0 0 0 2 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ACC

10000/141/657
(11TH JACKET)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

000/141/657
TH JACKET)

GAZZETTA UFFICIALE
JAN.-APR. 1946
(1 OF 3)

FILE

1946 DATE	MINUTE SHEET NO.	PAGE
28 March	Action taken on fo. 51, DLH 16 March'46 no. 98 + DLH " " " 99.	51
	No other action necessary on fos. 49–51	49–51
29 March	N.A. on fos. 52–54	52–4
1 April	N.A. " " 55–57	55–7
9 "	N.A. " " 58–65	58–63
12 "	N.A. " " 66 + 67	66.67
15 "	N.A. " " 68–70	68–70
18 "	N.A. " " 71–73	71–3
23 "	N.A. " " 74	74
25 "	N.A. " " 75–77	75–7
29 "	N.A. " " 78–79 + 80	78–9 + 80
30 "	n.a. " " 81	81
4 May	N.A. " " fos 82–3	82–3
10 "	N.A. " " 84	84

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

9 "	N. A. " ...	58 - 65	66.67
12 "	N. A ...	66 + 67	68—70
15 "	N. A. ...	68 - 70	71 - 3
18 "	N. A ...	71 - 73	74
23 "	N. A. ...	74	75 - 7
25 " "	N. A ...	75 - 77	78 - 9
29 "	N. A ...	78 - 9 + 80	81
30 " "	n.a. ...	81	82-3
4 May	N. A ...	82 - 3	84
10 "	N. A ...	84	

0005

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0006

FILE		
1946 DATE	MINUTE SHEET NO. 1	PAGE
24 Jan	no action on fo. 1. RRT	1
25 Jan.	" " " fo. 2 & 3. RRT	2-3
	[N.B. – AC Order as to applicability of [illegible] Govt legislation in Udine Province after 31.12.[illegible] at no. 5, p. 167]	5
29 Jan.	N.A. on fos. 4, 5 & 6. CGW	4, 5 & 6.
1 Feb	N.A. on fo. 7 – CGW	7.
4 "	N.A. on fos 7A, 7B & 8 – CGW	7A. 7B. 8
6 "	N.A. on fos. 9, 10 & 11 – CGW	9-10-11.
8 "	N.A. on fos 12 & 13 – CGW	12. 13.
14 "	N.A. on fos 14, 15, 16 & 17 [illegible]	14, 15, 16 & 17.
23 "	N.A. on fos. 18-21 inclusive. CGW	18-21
[illegible] "	N.A. " " 22-27 " CGW	22-27
9. March	N.A. " " 28-34 " CGW	28-34
9. March	Sgr. Nice 1. Please see DLL 18 Feb. 1946, no. 32 at fo. 31 2. 3 copies of DLL & 3 copies of a translation please CGW	31
16. March.	Chief Clerk – N.A. on fos. 35-40. CGW	35-40
16. March.	Sgr. Nice 1. Translations please of foll. decrees :- DLL 8 febbraio 1946, n. 71 – fo. ~~40~~ 38, p. 517	35-37

6 "	N.A. on fos. 9, 10 + 11 —	12. 13.
8 "	N.A. on fos 12 + 13 —	14, 15, 16 & 17.
14 "	N.A. on fos 14, 15, 16 & 17	18–21
23 "	N.A. on fos. 18 – 21 inclusive.	22 – 27
[redacted] 14	N.A. " " 22 – 27 "	28 – 34
9. March	N.A. " " 28 – 34 "	
9. March	Sgr. Nice	31

1. Please see DLL 18 feb. 1946, no. 32 at fo. 31
2. 3 copies of DLL + 3 copies of a translation please

16. March.	Chief Clerk — N.A. on fos. 35 – 40.	35 – 40
16. March.	Sgr. Nice	

1. Translation please of foll. decrees :-

DLL 8 febbraio 1946, n. 71	— fo. ~~40~~ 38, p. 517	35. 37 40.
DLL 5 marzo 1946, n. 68	— fo. 37, p. 494	
DLL 8 febbraio 1946 n. 53	— fo. 35 p. 466	

2. Get copies of the relative Gazettes from Legal S/C, cut out + paste up the Decrees (with a note of the no. + date of the Gazette, + file these with the Translation.
3. Italian + English versions of the Decrees to be filed as follows:-
   DLL no. 53 — AC/45/8/46
   DLL no 68 } — AC/45/10/46.
   " " 71 }
4. Then send in files to me

18 March	N.A. on fo 42. - action already taken on fo 41	41–2
23 March	N.A. on fos 43–48.	43–48

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745021

Conto corrente con la Posta

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 100 del 30 aprile 1946

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 marzo 1946, n. **211.**

Disciplina delle iniziative industriali e istituzione di una Commissione centrale dell'industria.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 aprile 1946, n. **212.**

Modificazioni delle vigenti disposizioni sulla assicurazione di malattia per i lavoratori in agricoltura.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 19 aprile 1946, n. **213.**

Modificazioni delle vigenti disposizioni sulla assicurazione di malattia per i lavoratori nell'industria.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 838121

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 marzo 1946, n. **211.**

Disciplina delle iniziative industriali e istituzione di una Commissione centrale dell'industria.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 aprile 1946, n. **212.**

Modificazioni delle vigenti disposizioni sulla assicurazione di malattia per i lavoratori in agricoltura.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 19 aprile 1946, n. **213.**

Modificazioni delle vigenti disposizioni sulla assicurazione di malattia per i lavoratori nell'industria.

9013

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 marzo 1946, n. 211.

Disciplina delle iniziative industriali e istituzione di una Commissione centrale dell'industria.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 3 novembre 1927, n. 2107, concernente norme per l'impianto di stabilimenti industriali, convertito nella legge 20 maggio 1928, n. 1130;

Visto il R. decreto-legge 18 novembre 1929, n. 2488, convertito nella legge 18 dicembre 1930, n. 1808, sulla disciplina della fabbricazione di prodotti essenziali alla difesa dello Stato;

Visti i Regi decreti 18 luglio 1930, n. 1455 e 29 giugno 1932, n. 2067, contenenti, rispettivamente, un elenco delle industrie fondamentali per la fabbricazione di prodotti essenziali per la difesa dello Stato e norme interpretative;

Vista la legge 12 gennaio 1933, n. 141, con la quale furono delegati al Governo i poteri per sottoporre ad autorizzazione i nuovi impianti industriali;

Visto il R. decreto 15 maggio 1933, n. 590, contenente le norme per l'attuazione della legge 12 gennaio 1933, n. 141;

Visti i Regi decreti 12 aprile 1937, n. 841 e 5 febbraio 1940, n. 258, contenenti modificazioni ed aggiunte all'elenco delle industrie sottoposte a preventiva autorizzazione governativa;

Visto l'art. 6 del R. decreto-legge 19 giugno 1940, n. 953, sul blocco dei prezzi delle merci e dei servizi, delle costruzioni edilizie, degli impianti industriali e delle pigioni, convertito, con modifiche, nella legge 28 novembre 1940, n. 1727, e prorogato con Regi decreti-legge 12 marzo 1941, n. 142 e 11 marzo 1943, n. 100;

Visto il R. decreto-legge 18 febbraio 1943, n. 95, concernente la disciplina degli atti diretti a trasferire, dare in locazione o in uso opere edilizie facenti parte di stabilimenti industriali;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 novembre 1944, n. 422, riguardante la revoca del divieto della costruzione di edifici privati di cui al R. decreto-legge 14 novembre 1941, n. 1231;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 25

Art. 1.

Sono abrogate le seguenti disposizioni:

R. decreto-legge 3 novembre 1927, n. 2107, convertito nella legge 20 maggio 1928, n. 1130;

R. decreto-legge 18 novembre 1929, n. 2488, convertito nella legge 18 dicembre 1930, n. 1808, sulla disciplina della fabbricazione dei prodotti essenziali alla difesa dello Stato;

Regi decreti 18 luglio 1930, n. 1455 e 29 giugno 1932, n. 2067, concernenti, rispettivamente, un elenco delle industrie fondamentali per la fabbricazione di prodotti essenziali per la difesa dello Stato e norme interpretative;

legge 12 gennaio 1933, n. 141, concernente la preventiva autorizzazione per i nuovi impianti industriali;

R. decreto 15 maggio 1933, n. 590, contenente le norme per l'attuazione della legge 12 gennaio 19[illegible] n. 141;

Regi decreti 12 aprile 1937, n. 841 e 5 febbraio 1940, n. 258, contenenti modificazioni ed aggiunte all'elenco delle industrie sottoposte a preventiva autorizzazione governativa;

art. 6 del R. decreto-legge 19 giugno 1940, n. 953, sul blocco dei prezzi delle merci e dei servizi delle costruzioni edilizie, degli impianti industriali e delle pigioni, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1940, n. 1727, prorogato con Regi decreti-legge 12 marzo 1941, n. 142 e 11 marzo 1943, n. 100;

R. decreto-legge 18 febbraio 1943, n. 95, concernente la disciplina degli atti diretti a trasferire, dare in locazione o in uso, opere edilizie facenti parte di stabilimenti industriali;

art. 1, 4° comma del decreto legislativo Luogotenenziale 27 novembre 1944, n. 422, riguardante la revoca del divieto delle costruzioni di edifici privati di cui al R. decreto 14 novembre 1941, n. 1231.

Nulla è innovato per quanto concerne la disciplina della industria dei prodotti petroliferi, della macinazione e della panificazione.

Art. 2.

Chiunque intenda provvedere alla costruzione di qualsiasi impianto industriale, all'ampliamento, al trasferimento, alla riattivazione, alla trasformazione e alla ricostruzione di quelli esistenti, è tenuto a darne avviso al Ministero dell'industria e del commercio, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, precisando la natura e la potenzialità produttiva dell'impianto, il capitale da investire, i particolari tecnici relativi al macchinario da installare e alle materie prime occor-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789021

concernente norme per l'impianto di stabilimenti industriali, convertito nella legge 2° maggio 1928, n. 1130;

Visto il R. decreto-legge 18 novembre 1929, n. 2488, convertito nella legge 18 dicembre 1930, n. 1808, sulla disciplina della fabbricazione di prodotti essenziali alla difesa dello Stato;

Visti i Regi decreti 18 luglio 1930, n. 1455 e 29 giugno 1932, n. 2057, contenenti, rispettivamente, un elenco delle industrie fondamentali per la fabbricazione di prodotti essenziali per la difesa dello Stato e norme interpretative;

Vista la legge 12 gennaio 1933, n. 141, con la quale furono delegati al Governo i poteri per sottoporre ad autorizzazione i nuovi impianti industriali;

Visto il R. decreto 15 maggio 1933, n. 590, contenente le norme per l'attuazione della legge 12 gennaio 1933, n. 141;

Visti i Regi decreti 12 aprile 1937, n. 841 e 5 febbraio 1940, n. 258, contenenti modificazioni ed aggiunte all'elenco delle industrie sottoposte a preventiva autorizzazione governativa;

Visto l'art. 6 del R. decreto-legge 19 giugno 1940, n. 933, sul blocco dei prezzi delle merci e dei servizi, delle costruzioni edilizie, degli impianti industriali e delle pigioni, convertito, con modifiche, nella legge 28 novembre 1940, n. 1727, e prorogato con Regi decreti-legge 12 marzo 1941, n. 142 e 11 marzo 1943, n. 100;

Visto il R. decreto-legge 18 febbraio 1943, n. 95, concernente la disciplina degli atti diretti a trasferire, dare in locazione o in uso opere edilizie facenti parte di stabilimenti industriali;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 novembre 1944, n. 422, riguardante la revoca del divieto della costruzione di edifici privati di cui al R. decreto-legge 14 novembre 1941, n. 1231;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, concernente, tra l'altro, la facoltà del Governo di emanare norme giuridiche;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58, contenente nuove norme sull'emanazione, promulgazione e pubblicazione di decreti Luogotenenziali e di altri provvedimenti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e il commercio, di concerto con i Ministri per l'interno, per la grazia e giustizia, per il tesoro, per le finanze, per la guerra, per la marina, per l'aeronautica, per i lavori pubblici, per l'agricoltura e le foreste, per i trasporti, per le poste e le telecomunicazioni;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

R. decreto 15 maggio 1933, n. 590, contenente le norme per l'attuazione della legge 12 gennaio 19[illegible] n. 141;

Regi decreti 12 aprile 1937, n. 841 e 5 febbraio 1940, n. 258, contenenti modificazioni ed aggiunte all'elenco delle industrie sottoposte a preventiva autorizzazione governativa;

art. 6 del R. decreto-legge 19 giugno 1940, n. 933, sul blocco dei prezzi delle merci e dei servizi delle costruzioni edilizie, degli impianti industriali e delle pigioni, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1940, n. 1727, prorogato con Regi decreti-legge 12 marzo 1941, n. 142 e 11 marzo 1943, n. 100;

R. decreto-legge 18 febbraio 1943, n. 95, concernente la disciplina degli atti diretti a trasferire, dare in locazione o in uso, opere edilizie facenti parte di stabilimenti industriali;

art. 1, 4° comma del decreto legislativo Luogotenenziale 27 novembre 1944, n. 422, riguardante la revoca del divieto delle costruzioni di edifici privati di cui al R. decreto 14 novembre 1941, n. 1231.

Nulla è innovato per quanto concerne la disciplina della industria dei prodotti petroliferi, della macinazione e della panificazione.

Art. 2.

Chiunque intenda provvedere alla costruzione di qualsiasi impianto industriale, all'ampliamento, al trasferimento, alla riattivazione, alla trasformazione e alla ricostruzione di quelli esistenti, è tenuto a darne avviso al Ministero dell'industria e del commercio, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, precisando la natura e la potenzialità produttiva dell'impianto, il capitale da investire, i particolari tecnici relativi al macchinario da installare e alle materie prime occorrenti e il programma di lavorazione.

La disposizione del comma precedente si applica anche a coloro i quali, all'entrata in vigore del presente decreto, abbiano presentato domanda di autorizzazione all'impianto, all'ampliamento, al trasferimento, alla riattivazione, alla trasformazione e alla ricostruzione, in base alle norme indicate nell'art. 1.

Art. 3.

E' data facoltà al Ministro per l'industria e il commercio di rietare con proprio decreto, su conforme parere della commissione prevista nell'art. 5 e per un periodo di tempo il cui termine non può essere poste-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759621

riore al 30 giugno 1917, l'impianto di nuovi stabilimenti industriali, l'ampliamento, il trasferimento, la riattivazione, la trasformazione e la ricostruzione di quelli esistenti.

I divieti possono essere stabiliti anche per categorie di attività industriali specificatamente determinate e per alcune zone del territorio nazionale.

Tuttavia la facoltà di divieto non può essere esercitata rispetto alle imprese per le quali siano previsti o che impieghino meno di trenta operai, sia progettata o installata una potenza inferiore a 50 cavalli vapore, e i cui impianti progettati e installati abbiano un valore inferiore a 5 milioni di lire, nè rispetto agli ampliamenti di stabilimenti già esistenti che comportino una spesa inferiore ai 5 milioni.

I decreti di divieto di cui al secondo comma sono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Art. 4.

Il Ministro per l'industria e il commercio può esercitare la sua facoltà di divieto rispetto alle singole imprese entro trenta giorni dal ricevimento della denuncia di cui all'art. 2, ovvero se la denuncia è pervenuta prima della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, del decreto costitutivo della commissione di cui all'art. 5, entro trenta giorni da quello di tale pubblicazione.

Nel caso previsto dal secondo comma dell'art. 3 i divieti non hanno effetto nei riguardi delle imprese che al tempo della pubblicazione del relativo decreto Ministeriale abbiano già dato inizio ai lavori relativi non essendo intervenuto il divieto di cui al primo comma del presente articolo.

Art. 5.

Presso il Ministero dell'industria e del commercio è istituita una Commissione centrale dell'industria, con funzioni consultive per le questioni concernenti le attività industriali.

Sono membri della Commissione predetta:

1) il Sottosegretario di Stato per l'industria, che la presiede;

2) il direttore generale dell'industria e delle miniere che ne è il vice presidente;

3) un rappresentante del Ministero del tesoro;

4) un rappresentante del Ministero del lavoro;

5) un rappresentante del Consiglio nazionale delle ricerche;

6) due rappresentanti della categoria degli industriali;

7) due rappresentanti della categoria dei lavoratori dell'industria;

lità diverse da quella in cui la Commissione stessa ha sede, per quei compiti che la medesima, ai fini dell'esercizio delle sue funzioni, riterrà di delegare. Le sottocommissioni sono composte da rappresentanti dei Ministeri e delle categorie interessate come al commi secondo e terzo nonchè da esperti nei diversi settori industriali.

L'ordinamento e il funzionamento della Commissione e delle sottocommissioni sono stabiliti con decreto del Ministro per l'industria e il commercio.

Art. 6.

E' punito con l'ammenda fino al massimo di lire 500.000 chiunque violi i divieti disposti ai sensi del presente decreto.

Il Ministro per l'industria e il commercio, con proprio decreto può inoltre ordinare la chiusura degli stabilimenti, per i quali i divieti non siano stati osservati.

Chiunque ometta di effettuare la denuncia di cui all'art. 2 ovvero denuncia circostanze non conformi alla verità o fa una denuncia incompleta è punito con l'ammenda fino a L. 5000.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 12 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GRONCHI — ROMITA — TOGLIATTI — CORBINO — SCOCCIMARRO — BROSIO — DE COURTEN — CEVOLOTTO — CATTANI — GULLO — LOMBARDI — SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 194. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 aprile 1946, n. 212.

Modificazioni delle vigenti disposizioni sulla assicurazione di malattia per i lavoratori in agricoltura.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Art. 4.

Il Ministro per l'industria e il commercio può esercitare la sua facoltà di divieto rispetto alle singole imprese entro trenta giorni dal ricevimento della denuncia di cui all'art. 2, ovvero se la denuncia è pervenuta prima della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, del decreto costitutivo della commissione di cui all'art. 3, entro trenta giorni da quello di tale pubblicazione.

Nel caso previsto dal secondo comma dell'art. 3 i divieti non hanno effetto nei riguardi delle imprese che al tempo della pubblicazione del relativo decreto Ministeriale abbiano già dato inizio ai lavori relativi non essendo intervenuto il divieto di cui al primo comma del presente articolo.

Art. 5.

Presso il Ministero dell'industria e del commercio è istituita una Commissione centrale dell'industria, con funzioni consultive per le questioni concernenti le attività industriali.

Sono membri della Commissione predetta:

1) il Sottosegretario di Stato per l'industria, che la presiede;

2) il direttore generale dell'industria e delle miniere che ne è il vice presidente;

3) un rappresentante del Ministero del tesoro;

4) un rappresentante del Ministero del lavoro;

5) un rappresentante del Consiglio nazionale delle ricerche;

6) due rappresentanti della categoria degli industriali;

7) due rappresentanti della categoria dei lavoratori dell'industria;

8) un rappresentante della categoria degli ingegneri industriali.

Alle riunioni della Commissione partecipano con voto deliberativo, anche i rappresentanti dei Ministeri e delle categorie professionali non indicati nel comma precedente, che siano interessati alle singole questioni deferite all'esame della Commissione ed eventualmente un avvocato dello Stato.

Con decreto del Ministro per l'industria e il commercio possono essere chiamati a far parte della Commissione esperti estranei all'Amministrazione statale.

Il Ministro per l'industria e il commercio ha altresì facoltà di istituire distinte sottocommissioni in località.

Il Ministro per l'industria e il commercio, con proprio decreto può inoltre ordinare la chiusura degli stabilimenti, per i quali i divieti non siano stati osservati.

Chiunque ometta di effettuare la denuncia di cui all'art. 2 ovvero denuncia circostanze non conformi alla verità o fa una denuncia incompleta è punito con l'ammenda fino a L. 5000.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 12 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GRONCHI — ROMITA — TOGLIATTI — CORBINO — SCOCCIMARRO — BROSIO — DE COURTEN — CEVOLOTTO — CATTANI — GULLO — LOMBARDI — SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 194. — FRESCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 aprile 1946, n. 212.

Modificazioni delle vigenti disposizioni sulla assicurazione di malattia per i lavoratori in agricoltura.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 11 gennaio 1943, n. 138, che istituisce l'Ente mutualità, istituto per l'assistenza di malattia ai lavoratori;

Visti i contratti collettivi concernenti l'assistenza di malattia ai salariati agricoli ed ai mezzadri e coloni;

Visto lo statuto della Federazione nazionale delle mutue di malattia per i lavoratori agricoli approvato con R. decreto 4 dicembre 1939, n. 2221;

Visto il R. decreto-legge 28 novembre 1938, n. 2138, convertito, con modificazioni, nella legge 2 giugno 1939, n. 739, e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Udito il parere della Consulta nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Presidente del Consiglio dei Ministri e i Ministri per la grazia e giustizia e per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il contributo per l'assicurazione di malattia per i lavoratori agricoli non aventi qualifica impiegatizia, è stabilito, a decorrere dal 1° gennaio 1946:

a) per i salariati fissi, gli obbligati, i compartecipanti e i giornalieri di campagna, nella misura percentuale del guadagno medio annuale e in quella rapportata a giornata fissate nell'allegata tabella A;

b) per i coloni e mezzadri di età superiore ai 12 anni abitualmente addetti al fondo colonico, in quota capitaria annua nella aliquota giornaliera fissata nella allegata tabella A.

Per i coloni parziari occupati nel fondo per meno di 120 giornate nel corso dell'anno agrario, il contributo è determinato, accertato e riscosso nella misura stabilita per i giornalieri di campagna in base al numero delle giornate corrispondente al presunto impiego di mano d'opera per ettaro-coltura, in conformità dei criteri stabiliti dal R. decreto 24 settembre 1940, n. 1949.

La percentuale del contributo e le corrispondenti aliquote, per giornate di lavoro possono essere annualmente modificate con decreto Luogotenenziale su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro, sentiti il Comitato di sezione per l'agricoltura dell'Istituto nazionale per l'assistenza di malattia ai lavoratori e le organizzazioni nazionali sindacali interessate ai sensi dell'art. 3, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100.

Il contributo è dovuto per metà a carico dei datori di lavoro e per metà a carico dei lavoratori.

Art. 2.

Le prestazioni da corrispondersi alle singole categorie di lavoratori agricoli e la misura della indennità giornaliera di malattia sono stabilite dalla tabella *B* annessa al presente decreto.

La tabella può essere modificata mediante decreto

Art. 3.

Agli effetti delle prestazioni dell'assicurazione di malattia i lavoratori agricoli sono distinti nelle seguenti categorie:

a) salariati fissi e assimilati a contratto annuo;

b) obbligati;

c) braccianti o compartecipanti permanenti con occupazione presso aziende agricole per oltre 200 giornate all'anno;

d) braccianti o compartecipanti abituali con occupazione presso aziende agricole da 151 a 200 giornate all'anno;

e) braccianti o compartecipanti occasionali con occupazione presso aziende agricole da 101 a 150 giornate all'anno;

f) braccianti o compartecipanti eccezionali con occupazione presso aziende agricole da 51 a 100 giornate all'anno;

g) coloni e mezzadri.

I salariati fissi con contratto inferiore ad un anno sono equiparati ai braccianti in ragione della rispettiva frequenza di lavoro risultante dalla durata del contratto nel corso dell'anno agrario e da 26 giornate di occupazione presunta per ciascun mese di validità del contratto stesso.

I coloni parziari sono equiparati ai braccianti ed ai compartecipanti con diritto alle prestazioni contemplate per le rispettive categorie di cui alle lettere *e*) ed *f*), qualora risultino occupati sul fondo per meno di 120 giornate nel corso dell'anno agrario.

Sono considerati braccianti agricoli solo quei lavoratori che dedicano ai lavori agricoli più di 51 giornate all'anno.

Art. 4.

Il diritto alle prestazioni dell'assicurazione di malattia per i lavoratori agricoli sorge con la iscrizione negli elenchi nominativi di cui al R. decreto 24 settembre 1940, n. 1949, e decorre dalla data di validità degli elenchi medesimi.

Negli elenchi nominativi sarà indicata la categoria alla quale il lavoratore agricolo appartiene.

Cessa il diritto alle prestazioni con la cancellazione del lavoratore dagli elenchi nominativi e con lo scadere del periodo di validità degli elenchi in cui il lavoratore trovasi iscritto.

E', tuttavia, consentita l'ammissione del lavoratore alle prestazioni di malattia mediante certificato del servizio per gli elenchi nominativi e per i contributi uni-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

panti e i giornalieri di campagna, nella misura percentuale del guadagno medio annuale e in quella rapportata a giornata fissate nell'allegata tabella *A*;

b) per i coloni e mezzadri di età superiore ai 12 anni abitualmente addetti al fondo colonico, in quota capitaria annua nella aliquota giornaliera fissata nella allegata tabella *A*.

Per i coloni parziari occupati nel fondo per meno di 120 giornate nel corso dell'anno agrario, il contributo è determinato, accertato e riscosso nella misura stabilita per i giornalieri di campagna in base al numero delle giornate corrispondente al presunto impiego di mano d'opera per ettaro-coltura, in conformità dei criteri stabiliti dal R. decreto 24 settembre 1940, n. 1949.

La percentuale del contributo e le corrispondenti aliquote, per giornate di lavoro possono essere annualmente modificate con decreto Luogotenenziale su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro, sentiti il Comitato di sezione per l'agricoltura dell'Istituto nazionale per l'assistenza di malattia ai lavoratori e le organizzazioni nazionali sindacali interessate ai sensi dell'art. 3, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100.

Il contributo è dovuto per metà a carico dei datori di lavoro e per metà a carico dei lavoratori.

Art. 2.

Le prestazioni da corrispondersi alle singole categorie di lavoratori agricoli e la misura della indennità giornaliera di malattia sono stabilite dalla tabella *B* annessa al presente decreto.

La tabella può essere modificata mediante decreto Luogotenenziale su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro, sentiti il Comitato di sezione per l'agricoltura dell'Istituto nazionale per l'assistenza di malattia ai lavoratori e le organizzazioni nazionali sindacali interessate, ai sensi dell'art. 3, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100.

Le modalità, i limiti e i termini per la corresponsione delle prestazioni sono disciplinate con decreto Luogotenenziale promosso dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro, sentiti il Consiglio direttivo dell'Istituto suddetto e le organizzazioni nazionali suindicate nelle forme di cui agli articoli 1 e 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100.

cupazione presso aziende agricole da 51 a 200 giorni all'anno;

g) coloni e mezzadri.

I salariati fissi con contratto inferiore ad un anno sono equiparati ai braccianti in ragione della rispettiva frequenza di lavoro risultante dalla durata del contratto nel corso dell'anno agrario e da 26 giornate di occupazione presunta per ciascun mese di validità del contratto stesso.

I coloni parziari sono equiparati ai braccianti ed ai compartecipanti con diritto alle prestazioni contemplate per le rispettive categorie di cui alle lettere *e*) ed *f*), qualora risultino occupati sul fondo per meno di 120 giornate nel corso dell'anno agrario.

Sono considerati braccianti agricoli solo quei lavoratori che dedicano ai lavori agricoli più di 51 giornate all'anno.

Art. 4.

Il diritto alle prestazioni dell'assicurazione di malattia per i lavoratori agricoli sorge con la iscrizione negli elenchi nominativi di cui al R. decreto 24 settembre 1940, n. 1949, e decorre dalla data di validità degli elenchi medesimi.

Negli elenchi nominativi sarà indicata la categoria alla quale il lavoratore agricolo appartiene.

Cessa il diritto alle prestazioni con la cancellazione del lavoratore dagli elenchi nominativi e con lo scadere del periodo di validità degli elenchi in cui il lavoratore trovasi iscritto.

E', tuttavia, consentita l'ammissione del lavoratore alle prestazioni di malattie mediante certificato del servizio per gli elenchi nominativi e per i contributi unificati in agricoltura che attesti la qualifica, risultante dagli atti, in base alla quale il lavoratore ha il diritto alla iscrizione negli elenchi nominativi. L'ammissione alle prestazioni decorre dalla data del rilascio del certificato.

Con le modalità di cui al comma precedente è consentita, nel corso dell'anno agrario, la cancellazione dagli elenchi agli effetti delle prestazioni di malattia per motivi che importino la decadenza dal diritto alla iscrizione nell'elenco.

La iscrizione negli elenchi e la cancellazione dagli stessi può essere richiesta alle commissioni comunali di cui all'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 75, anche dalle organizzazioni sindacali interessate.

0015

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Art. 5.

Le prestazioni di cui al precedente decreto sono concesse per un periodo massimo di 180 giorni di malattia nel corso di un anno.

L'indennità giornaliera alle categorie che ne hanno diritto è concessa per le malattie di durata non inferiore a tre giorni semprechè perduri l'incapacità al lavoro e richieda le cure del medico.

Alle donne assicurate compete una indennità giornaliera corrispondente a quella di malattia per un periodo di 15 giorni durante il parto e il puerperio.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Esso avrà effetto nei territori già restituiti all'Amministrazione italiana dal 1° maggio 1946, e nelle altre provincie ancora soggette al Governo Militare Alleato dal giorno in cui vi venga reso esecutivo con decreto del Governo medesimo o, in mancanza, dal giorno del loro ritorno all'Amministrazione italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 9 aprile 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BARBARESCHI — TOGLIATTI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 304. — FRASCA

TABELLA *A*.

Contributi.

CATEGORIE	Contributo percentuale sul guadagno medio e quota capitaria annua	Contributo per giornata di lavoro
Salariati fissi uomini	L. 4,50	L. 4,50
Salariati fissi ragazzi e		

TABELLA *B*.

Prestazioni.

Categorie	Prestazioni	Prestazioni ai familiari conviventi a carico
1) Salariati fissi, assimilati, obbligati e braccianti o compartecipanti permanenti	Indennità: *a)* uomini L. 60 *b)* donne o ragazzi L. 40 Ass. san. generica » ospedaliera » specialistica » farmaceutica	Ass. san. generica Ass. san. ospedaliera Ass. san. specialistica
2) Braccianti o compartecipanti abituali	Indennità: *a)* uomini L. 40 *b)* donne o ragazzi L. 28 Ass. san. generica » ospedaliera » specialistica » farmaceutica	Ass. san. generica Ass. san. ospedaliera Ass. san. specialistica
3) Braccianti o compartecipanti occasionali	Indennità: *a)* uomini L. 40 *b)* donne o ragazzi L. 28 Ass. san. generica » ospedaliera » specialistica » farmaceutica	
4) Braccianti o compartecipanti eccezionali	Indennità: *a)* uomini L. 25 *b)* donne o ragazzi L. 16 Ass. san. generica » ospedaliera » specialistica	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945021

provincie ancora soggette al Governo Militare Alleato dal giorno in cui vi venga reso esecutivo con decreto del Governo medesimo o, in mancanza, dal giorno del loro ritorno all'Amministrazione italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 9 aprile 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BARBARESCHI — TOGLIATTI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *aprile* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 204. — FRASCA

TABELLA A.

Contributi.

CATEGORIE	Contributo percentuale sul guadagno medio e quota capitaria annua	Contributo per giornata di lavoro
Salariati fissi uomini	L. 4,50	L. 4,50
Salariati fissi ragazzi e donne	» 4,50	» 3,04
Braccianti uomini	» 4,50	» 6,10
Braccianti ragazzi e donne	» 4,50	» 4,10
Coloni e mezzadri	» 336 annue per unità lavorativa	» 1,40

2) Braccianti o compartecipanti abituali	Indennità: *a*) uomini L. 40 *b*) donne o ragazzi L. 28 Ass. san. generica » » ospedaliera » » specialistica » » farmaceutica	Ass. san. generica Ass. san. ospedaliera Ass. san. specialistica
3) Braccianti o compartecipanti occasionali	Indennità: *a*) uomini L. 40 *b*) donne o ragazzi L. 28 Ass. san. generica » » ospedaliera » » specialistica » » farmaceutica	
4) Braccianti o compartecipanti eccezionali	Indennità: *a*) uomini L. 25 *b*) donne o ragazzi L. 16 Ass. san. generica » » ospedaliera » » specialistica	
5) Coloni e mezzadri	Ass. san. generica » » ospedaliera » » specialistica	Ass. san. generica Ass. san. ospedaliera Ass. san. specialistica

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente generale del Regno

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente generale del Regno

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 19 aprile 1946, n. 213.

Modificazioni delle vigenti disposizioni sulla assicurazione di malattia per i lavoratori nell'industria.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 11 gennaio 1943, n. 138, sull'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Visti i contratti collettivi vigenti per l'assicurazione contro le malattie dei lavoratori dell'industria;

Visto il decreto legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Udito il parere della Consulta nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Presidente del Consiglio dei Ministri e i Ministri per la grazia e giustizia, per il tesoro, e per l'industria e commercio;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le prestazioni in danaro dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie per i lavoratori dell'industria, regolate dai contratti collettivi 3 gennaio 1939, 5 giugno 1940, 1° luglio 1936 e 23 dicembre 1939 e i contributi dovuti per l'assicurazione predetta ai sensi dei contratti collettivi 3 gennaio 1939, 1° luglio 1936 e 23 dicembre 1939, sono stabiliti nella misura indicata nella tabella allegata al presente decreto, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale.

La tabella predetta può essere modificata in tutto o in parte con decreto legislativo su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, d'intesa coi Ministri per il tesoro e per l'industria e commercio, sentito l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie e le organizzazioni sindacali nazionali interessate ai sensi dell'art. 3, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100.

Art. 2.

Il diritto al ricovero in ospedale e in case private di cura, convenzionate con l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie, è esteso agli impiegati dell'industria con le stesse modalità, condizioni e limiti stabiliti per gli operai dello stesso settore.

Qualora gli impiegati predetti non ritengano di avvalersi della facoltà di cui al comma precedente, hanno diritto al rimborso delle spese per ricovero nei limiti fissati nella tabella annessa al presente decreto.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore nel giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Esso avrà effetto per l'applicazione della misura dei contributi e delle prestazioni di cui all'art. 1 dal 1° maggio 1946 nei territori già restituiti all'Amministrazione italiana e nelle provincie ancora soggette al Governo Militare Alleato dall'inizio del periodo di paga immediatamente successivo al giorno in cui vi venga reso esecutivo con disposizione del Governo medesimo o in mancanza dall'inizio del primo periodo di paga successivo al giorno del loro ritorno all'Amministrazione italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 19 aprile 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BARBARESCHI — GRONCHI — CORBINO — TOGLIATTI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 205. — FRASCA

Tabella per le prestazioni in danaro e per i contributi dell'assicurazione contro le malattie dei lavoratori dell'industria.

A) *Prestazioni in danaro.*

1. Indennità giornaliera di malattia per operai: in misura pari alla metà della retribuzione media globale giornaliera percepita nei due ultimi periodi di paga precedenti al giorno d'inizio della malattia e, in caso di un'attività non continuativa, nei periodi predetti, in misura eguale al triplo della retribuzione media oraria globale percepita.

2. Indennità per parto, L. 1000.

3. Assegno funerario, L. 2000.

4. Massimo della spesa rimborsabile agli impiegati:

a) per ricovero interventi chirurgici e cure in ospedale o in case di cura private, L. 2500, oltre il 50 per cento della eccedenza, purchè il ricovero avvenga in ospedali o case private di cura, autorizzati dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

b) per intervento chirurgico a domicilio, L. 3000.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Udito il parere della Consulta nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Presidente del Consiglio dei Ministri e i Ministri per la grazia e giustizia, per il tesoro, e per l'industria e commercio;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le prestazioni in danaro dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie per i lavoratori dell'industria, regolate dai contratti collettivi 3 gennaio 1939, 5 giugno 1940, 1° luglio 1936 e 23 dicembre 1939 e i contributi dovuti per l'assicurazione predetta ai sensi dei contratti collettivi 3 gennaio 1939, 1° luglio 1936 e 23 dicembre 1939, sono stabiliti nella misura indicata nella tabella allegata al presente decreto, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale.

La tabella predetta può essere modificata in tutto o in parte con decreto legislativo su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, d'intesa coi Ministri per il tesoro e per l'industria e commercio, sentito l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie e le organizzazioni sindacali nazionali interessate ai sensi dell'art. 3, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100.

Art. 2.

Il diritto al ricovero in ospedale e in case private di cura, convenzionate con l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie, è esteso agli impiegati dell'industria con le stesse modalità, condizioni e limiti stabiliti per gli operai dello stesso settore.

Qualora gli impiegati predetti non ritengano di avvalersi della facoltà di cui al comma precedente, hanno diritto al rimborso delle spese per ricovero nei limiti fissati nella tabella annessa al presente decreto.

Art. 3.

Ai fini del calcolo dei contributi e delle prestazioni dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie prevista dal presente decreto si applicano per la determinazione degli elementi della retribuzione le norme stabilite dal decreto Luogotenenziale 1° agosto 1915, n. 692, per la determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 19 aprile 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BARBARESCHI — GRONCHI — CORBINO — TOGLIATTI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 205. — FRASCA

Tabella per le prestazioni in danaro e per i contributi dell'assicurazione contro le malattie dei lavoratori dell'industria.

A) *Prestazioni in danaro.*

1. Indennità giornaliera di malattia per operai: in misura pari alla metà della retribuzione media globale giornaliera percepita nei due ultimi periodi di paga precedenti al giorno d'inizio della malattia e, in caso di un'attività non continuativa, nei periodi predetti, in misura eguale al triplo della retribuzione media oraria globale percepita.

2. Indennità per parto, L. 1000.

3. Assegno funerario, L. 2000.

4. Massimo della spesa rimborsabile agli impiegati:

a) per ricovero interventi chirurgici e cure in ospedali o in case di cura private, L. 2500, oltre il 50 per cento della eccedenza, purchè il ricovero avvenga in ospedali o case private di cura, autorizzati dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

b) per intervento chirurgico a domicilio, L. 3000.

B) *Contributi.*

1. Cinque per cento della retribuzione lorda per l'assicurazione degli operai e loro familiari.

2. Tre per cento della retribuzione lorda per l'assicurazione degli impiegati e loro familiari.

Visto, d'ordine di S.A.R. il Luogotenente Generale del Regno
Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

(2104034) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PREZZO L. 15 —

Conto corrente con la Posta — Anno 87° — Numero 100

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Martedì, 30 aprile 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 89-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 800 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 28 marzo 1946, n. 206.
Ottava prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1945-46 . . Pag. 910

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 207.
Dichiarazione formale dei fini di tre Confraternite, in provincia di Macerata . . . . . Pag. 910

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 208.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Antonio, nel comune di Torre del Greco (Napoli) . . . . . Pag. 911

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 marzo 1946.
Rettifica del decreto Luogotenenziale 21 dicembre 1945, relativo alla radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate . . . . . Pag. 913

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1946.
Quarto elenco dei Comuni cui sono applicabili le disposizioni del capo III del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305 . . . . . Pag. 913

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1946.
Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Elena Scherrle, con sede in Napoli, e nomina del sindacatore. Pag. 914

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.
Istituzione di una agenzia di città in Roma del Credito italiano . . . . . Pag. 914

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1946.
Nomina del commissario liquidatore della Banca Neretina di Depositi e prestiti di Nardò (Lecce) . . . . Pag. 914

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 946128

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 marzo 1946, n. 206.
Ottava prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1945-46 . . Pag. 910

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 207.
Dichiarazione formale dei fini di tre Confraternite, in provincia di Macerata . . . . . Pag. 910

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 208.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Antonio, nel comune di Torre del Greco (Napoli) . . . . . Pag. 911

DECRETO LUOGOTENENZIALE 6 marzo 1946, n. 209.
Soppressione del Regio consolato generale di prima categoria in Costanza e del Regio vice consolato di prima categoria in Timisoara, e istituzione, in loro vece, di due agenzie consolari . . . . . Pag. 911

DECRETO LUOGOTENENZIALE 6 marzo 1946, n. 210.
Soppressione dell'assegno stabilito per il vice console presso il Consolato generale in Osaka-Kobe e istituzione di un posto di 2° vice console presso il Consolato generale in New-York . . . . . Pag. 911

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 marzo 1946.
Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate. Pag. 911

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 marzo 1946.
Rettifica del decreto Luogotenenziale 21 dicembre 1945, relativo alla radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate . . . . . Pag. 913

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1946.
Quarto elenco dei Comuni cui sono applicabili le disposizioni del capo III del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305 . . . . . Pag. 913

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1946.
Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Elena Scherrie, con sede in Napoli, e nomina del sindacatore. Pag. 914

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.
Istituzione di una agenzia di città in Roma del Credito italiano . . . . . Pag. 914

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1946.
Nomina del commissario liquidatore della Banca Neretina di depositi e prestiti di Nardò (Lecce) . . . . Pag. 914

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Foligno (Perugia) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1944. Pag. 915

Autorizzazione al comune di Nocera inferiore (Salerno) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945. Pag. 915

Autorizzazione al comune di Valmontone (Roma) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945. Pag. 915

Autorizzazione al comune di Melito Porto Salvo (Reggio Calabria) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945 . . . . . Pag. 915

Autorizzazione al comune di S. Valentino (Pescara) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945. Pag. 915

0022

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

8297

Autorizzazione al comune di Fano (Pesaro) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945 . . Pag. 915

Autorizzazione al comune di Gualdo Tadino (Perugia) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945. Pag. 915

Autorizzazione al comune di Marcianise (Napoli) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945. Pag. 915

Autorizzazione al comune di Maddaloni (Napoli) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945. Pag. 915

Ministero del Tesoro:

48ª Estrazione delle obbligazioni « Risanamento della città di Napoli » . . . . . Pag. 915

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 915

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative . . . . . Pag. 916

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 100 DEL 30 APRILE 1946:

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 marzo 1946, n. 211.

Disciplina delle iniziative industriali e istituzione di una Commissione centrale dell'industria.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 aprile 1946, n. 212.

Modificazioni delle vigenti disposizioni sulla assicurazione di malattia per i lavoratori in agricoltura.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 19 aprile 1946, n. 213.

Modificazioni delle vigenti disposizioni sulla assicurazione di malattia per i lavoratori nell'industria.

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 marzo 1946, n. 206.

Ottava prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1945-46.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, nu- [illegible] del patrimonio e sulla

ziario 1945-46, è autorizzata un'ottava prelevazione di L. 10.585.000 (lire diecimilioni cinquecentottantacinquemila), che si iscrivono ai sottoindicati capitoli dei seguenti stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario predetto:

Ministero del tesoro:

Cap. n. 113. — Spese per la censura teatrale e la vigilanza governativa, nonchè per le provvidenze e tutte le altre relative alla attività teatrale e musicale. . . . . L. 8.450.000

Cap. n. 352. — Somme occorrenti per il pagamento di indennità in contanti, ecc. per il risarcimento dei danni di guerra, ecc. . . . . » 160.000

Ministero dell'Africa Italiana:

Cap. n. 27. — Contributi e sovvenzioni straordinarie a favore di enti ed istituti nazionali, ecc. . . . . » 1.475.000

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Cap. n. 124-*bis* (di nuova istituzione). — Spese per l'acquisto di mobili e di strumenti tecnici, per la riproduzione del materiale documentario occorrente per la ricostituzione dell'ufficio del Commissariato per la reintegra dei tratturi di Foggia . . . . . » 500.000

L. 10.58[illegible]00

Questo decreto avrà effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1946
[illegible] n. 9, foglio n. 187. — FRASCA

0023

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Difesa per stralcio 2.0
dite nominative 2.0

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 100 DEL 30 APRILE 1946:

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 marzo 1946, n. 211.
Disciplina delle iniziative industriali e istituzione di una Commissione centrale dell'industria.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 aprile 1946, n. 212.
Modificazioni delle vigenti disposizioni sulla assicurazione di malattia per i lavoratori in agricoltura.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 10 aprile 1946, n. 213.
Modificazioni delle vigenti disposizioni sulla assicurazione di malattia per i lavoratori nell'industria.

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 marzo 1946, n. 206.
Ottava prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1945-46.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 10 agosto 1945, nn. 481, 482 e 485;
Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1945-1946, sono disponibili L. 43.115.000;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 187 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1945-46, sono prelevate le seguenti somme per essere assegnate ai capitoli a fianco di ciascuno indicati, per sopperire a deficienze di stanziamenti dei capitoli stessi:

Ministero della guerra:

Cap. n. 27. — Contributi e sovvenzioni straordinarie a favore di enti ed istituti nazionali, ecc. . . . . » 1.475.000

Ministero dell'Africa Italiana:

Cap. n. 27. — Contributi e sovvenzioni straordinarie a favore di enti ed istituti nazionali, ecc. . . . . » 1.475.000

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Cap. n. 124-*bis* (di nuova istituzione). — Spese per l'acquisto di mobili e di strumenti tecnici, per la riproduzione del materiale documentario occorrente per la ricostituzione dell'ufficio del Commissariato per la reintegra dei tratturi di Foggia . . . . . » 500.000

L. 10.58[illegible]000

Questo decreto avrà effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 187. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 207.
Dichiarazione formale dei fini di tre Confraternite, in provincia di Macerata.

N. 207. Decreto Luogotenenziale 22 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini delle Confraternite del SS.mo Sacramento e Rosario in Val Sant'Angelo di Pievetorina, del SS.mo Sacramento e Rosario di Cassa Palombo e del SS.mo Sacramento in Seggiole di Pievetorina (tutte in provincia di Macerata).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 aprile 1946

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 208.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Antonio, nel comune di Torre del Greco (Napoli).

N. 208. Decreto Luogotenenziale 22 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Napoli in data 5 maggio 1942, col quale fu eretta la parrocchia di Sant'Antonio, nel comune di Torre del Greco (Napoli).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 aprile 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 6 marzo 1946, n. 209.

Soppressione del Regio consolato generale di prima categoria in Costanza e del Regio vice consolato di prima categoria in Timisoara, e istituzione, in loro vece, di due agenzie consolari.

N. 209. Decreto Luogotenenziale 6 marzo 1946, col quale sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, vengono soppressi il Regio consolato generale di prima categoria in Costanza e il Regio vice consolato di prima categoria in Timisoara, e vengono istituite, in loro vece, due agenzie consolari.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 aprile 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 6 marzo 1946, n. 210.

Soppressione dell'assegno stabilito per il vice console presso il Consolato generale in Osaka-Kobe e istituzione di un posto di 2° vice console presso il Consolato generale in New York.

N. 210. Decreto Luogotenenziale 6 marzo 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene soppresso l'assegno stabilito per il vice console presso il Consolato generale in Osaka-Kobe e viene istituito un posto di 2° vice console presso il Consolato generale in New York.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 aprile 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 marzo 1946.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

e 406, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 1 e 5 settembre 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 20 e 23 settembre 1940, registri nn. 12 e 13, fogli nn. 386 e 12, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie scorta convoglio e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 3, 14 e 26 ottobre 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 26 e 31 ottobre e 15 novembre 1940, registri nn. 14 e 15, fogli nn. 432, 27, 28, 29 e 414, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine, scorta convogli e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 25 novembre 1940, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1940, registro n. 17, foglio n. 26, riguardante temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 30 gennaio e 17 febbraio 1941, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 14 febbraio e 4 marzo 1941, registri nn. 2 e 3, fogli nn. 446 e 378, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi da crociera e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 2 giugno 1941, registrati alla Corte dei conti il 16 luglio 1941, registro n. 9, fogli nn. 301 e 302, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie scorta convogli e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 19 e 22 agosto 1941, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 12 e 22 agosto 1941, registri nn. 10 e 11, fogli nn. 374 e 82, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie scorta convoglio e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 9 dicembre 1941, registrato alla Corte dei conti l'8 gennaio 1942, registro n. 1, foglio n. 144, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 23 aprile, 26 maggio e 13 no-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 765021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 6 marzo 1946, n. 209.

Soppressione del Regio consolato generale di prima categoria in Costanza e del Regio vice consolato di prima categoria in Timisoara, e istituzione, in loro vece, di due agenzie consolari.

N. 209. Decreto Luogotenenziale 6 marzo 1946, col quale sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, vengono soppressi il Regio consolato generale di prima categoria in Costanza e il Regio vice consolato di prima categoria in Timisoara, e vengono istituite, in loro vece, due agenzie consolari.

Visto, Il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 aprile 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 6 marzo 1946, n. 210.

Soppressione dell'assegno stabilito per il vice console presso il Consolato generale in Osaka-Kobe e istituzione di un posto di 2° vice console presso il Consolato generale in New-York.

N. 210. Decreto Luogotenenziale 6 marzo 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene soppresso l'assegno stabilito per il vice console presso il Consolato generale in Osaka-Kobe e viene istituito un posto di 2° vice console presso il Consolato generale in New York.

Visto, Il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 aprile 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 marzo 1946.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti i Regi decreti 21 e 29 giugno 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 18 e 22 luglio 1940, registri nn. 9 e 10, fogli nn. 397, 2, 3 e 4, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi scorta convoglio e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 12 luglio e 18 agosto 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 26 luglio e 4 settembre 1940, registri nn. 10 e 11, fogli nn. 159 27, 28, 29 e 414, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine, scorta convogli e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 25 novembre 1940, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1940, registro n. 17, foglio n. 26, riguardante temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 30 gennaio e 17 febbraio 1941, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 14 febbraio e 4 marzo 1941, registri nn. 2 e 3, fogli nn. 446 e 378, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi da crociera e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 2 giugno 1941, registrati alla Corte dei conti il 16 luglio 1941, registro n. 9, fogli nn. 301 e 302, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie scorta convogli e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 19 e 22 agosto 1941, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 12 e 22 agosto 1941, registri nn. 10 e 11, fogli nn. 374 e 82, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie scorta convoglio e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 9 dicembre 1941, registrato alla Corte dei conti l'8 gennaio 1942, registro n. 1, foglio n. 144, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 23 aprile, 26 maggio e 13 novembre 1942, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 18 e 26 maggio, 19 giugno e 7 dicembre 1942, registri nn. 6, 7, 88 e 14, fogli nn. 447, 167, 95 e 378, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie scorta convogli, navi da crociera, dragamine e navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 7 e 11 gennaio e 26 febbraio 1943, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 26 gennaio, 9 febbraio e 18 marzo 1943, registri nn. 2 e 4, fogli nn. 31, 309 e 242, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine e navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto il decreto Luogotenenziale 22 novembre 1944, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 1944, registro n. 1, foglio n. 351, riguardante temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i decreti Luogotenenziali 24 agosto, 12 ottobre e 9 novembre 1945, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 3 e 31 ottobre e 19 novembre 1945, registri nn. 7, 8 e 9, fogli nn. 355, 274 e 96, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le seguenti navi mercantili, già iscritte nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, sono radiate da detto ruolo dall'ora e dalla data indicata a fianco di ciascuna di esse:

Piroscafo « San Giorgio »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Luigi »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Garibaldino »: dalle ore 8 del 3 novembre 1945;

Piroscafo « Capitano Sauro »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Piroscafo « Giorgio Orsini »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Anna Maria »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Gorgona »: dalle ore 24 del 18 novembre 1945;

Motopeschereccio « Maria Madre »: dalle ore 24 del 13 luglio 1943;

Motopeschereccio « Maria »: dalle ore 20 del 2 luglio 1945;

Piroscafo « Carluccio »: dalle ore 24 del 17 settembre 1943;

Piroscafo « Pegaso »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Capitano Domenico Picca »: dalle ore 9 del 2 dicembre 1943;

Motopeschereccio « Nazzareno Primo Esiste »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Rosa Madre »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motonave « Lago Zuai »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Motopeschereccio « Patrizia »: dalle ore 24 del 15 settembre 1943;

Motopeschereccio « Nettuno II »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Argentario »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Magellano »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Baia »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motonave « Equa »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Nuova Maria »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motorimorchiatore « Mario »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Sandrina »: dalle ore 24 del 28 maggio 1943;

Motoveliero « Le Due Sorelle »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Motoveliero « Enzo »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Piroscafo « Rovigno »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Fioravanti II »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « S. Lucia »: dalle ore 8 del 27 ottobre 1945;

Motoveliero « Gennarino P. »: dalle ore 12 del 2 dicembre 1943;

Motoveliero « Nettuno III »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Santa Giovanna »: dalle ore zero del 9 settembre 1943;

Motoveliero « Maria Rosa »: dalle ore 24 del 6 aprile 1943;

Piroscafo « Principessa Giovanna »: dalle ore 24 del 5 febbraio 1944;

Motoveliero « La Capitale »: dalle ore 8 del 9 giugno 1945;

Motopeschereccio « Premuda »: dalle ore zero del 26 ottobre 1945;

Motopeschereccio « Duca D'Aosta »: dalle ore 24 del 30 settembre 1945;

Motopeschereccio « S. Maria II »: dalle ore 12 del 17 dicembre 1945;

Motopeschereccio « Immacolata Concezione »: dalle ore 12 del 17 dicembre 1945;

Motopeschereccio « Carletta »: dalle ore 8 del

0027
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le seguenti navi mercantili, già iscritte nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, sono radiate da detto ruolo dall'ora e dalla data indicata a fianco di ciascuna di esse:

Piroscafo « San Giorgio »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Luigi »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Garibaldino »: dalle ore 8 del 3 novembre 1945;

Piroscafo « Capitano Sauro »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Piroscafo « Giorgio Orsini »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Anna Maria »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Gorgona »: dalle ore 24 del 18 novembre 1945;

Motopeschereccio « Maria Madre »: dalle ore 24 del 13 luglio 1943;

Motopeschereccio « Maria »: dalle ore 20 del 2 luglio 1945;

Piroscafo « Carluccio »: dalle ore 24 del 17 settembre 1943;

Piroscafo « Pegaso »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Capitano Domenico Picca »: dalle ore 9 del 2 dicembre 1943;

Motopeschereccio « Nazzareno Primo Esiste »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Rosa Madre »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motonave « Lago Zuai »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Motonave « Francesco Morosini »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Paulo Fambri »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « San Secondo »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Michele G. »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motonave « Mariska »: dalle ore 24 del 29 settembre 1943;

Motopeschereccio « Santa Teresa »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Immacolata »: dalle ore 8 del 12 giugno 1943;

bre 1943;

Motoveliero « Nuova Maria »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motorimorchiatore « Mario »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Sandrina »: dalle ore 24 del 28 maggio 1943;

Motoveliero « Le Due Sorelle »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Motoveliero « Enzo »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Piroscafo « Rovigno »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Fioravanti II »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « S. Lucia »: dalle ore 8 del 27 ottobre 1945;

Motoveliero « Gennarino P. »: dalle ore 12 del 2 dicembre 1943;

Motoveliero « Nettuno III »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Santa Giovanna »: dalle ore zero del 9 settembre 1943;

Motoveliero « Maria Rosa »: dalle ore 24 del 6 aprile 1943;

Piroscafo « Principessa Giovanna »: dalle ore 24 del 5 febbraio 1944;

Motoveliero « La Capitale »: dalle ore 8 del 9 giugno 1945;

Motopeschereccio « Premuda »: dalle ore zero del 26 ottobre 1945;

Motopeschereccio « Duca D'Aosta »: dalle ore 24 del 30 settembre 1945;

Motopeschereccio « S. Maria II »: dalle ore 12 del 17 dicembre 1945;

Motopeschereccio « Immacolata Concezione »: dalle ore 12 del 17 dicembre 1945;

Motopeschereccio « Carletta »: dalle ore 8 del 15 novembre 1945.

Il Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 8 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

De Courten

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1946
Registro Marina n. 4, foglio n. 161.

(110)

0028

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 marzo 1946.

Rettifica del decreto Luogotenenziale 21 dicembre 1945, relativo alla radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto Luogotenenziale in data 21 dicembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1946, registro n. 1, foglio n. 350, relativo alla radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nel decreto Luogotenenziale in data 21 dicembre 1945, relativo alla radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate, nella parte relativa alla motonave « Lazzaro Mocenigo » alle parole:

« dalle ore 20 del 2 agosto 1945 » sono sostituite le altre:

« dalle ore 24 del 31 ottobre 1943 ».

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 8 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1946
Registro Marina n. 4, foglio n. 162.

(1180)

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1946.

Quarto elenco dei Comuni cui sono applicabili le disposizioni del capo III del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Decreta:

Nei Comuni appresso indicati sono applicabili le disposizioni del capo III del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305:

Provincia di Alessandria:
Alessandria.

Provincia di Apuania:
Apuania Massa, Apuania Carrara, Apuania Montignoso, Aulla, Villafranca, Zeri.

Provincia di Arezzo:
Cavriglia (frazioni Castelnuovo dei Sabbioni e Meleto), Civitella della Chiana (capoluogo e frazione Cornia), Chiusi della Verna (capoluogo e frazione Giampereta).

Provincia di Belluno:
Falcade (frazione Caviola), Forno di Canale (frazioni Gares, Fregona, Tegosa), Seren, Sovramonte (frazione Aurre).

Provincia di Bolzano:
Bolzano.

Provincia di Brescia:
Valsaviore Cevo.

Provincia di Chieti:
Civitella Messer Raimondo, Canosa Sannita, Casacanditella, Gamberale, Miglianico, Pizzoferrato, Vacri.

Provincia di Ferrara:
Portomaggiore, Ro.

Provincia di Forlì:
Riccione.

Provincia di Frosinone:
Amaseno, Casalattico, Pico, Rocca d'Arce, San Giovanni Incarico, Settefrati.

Provincia di Mantova:
Revere.

Provincia di Messina:
Cesarò, Milazzo, Taormina.

Provincia di Milano:
Milano.

Provincia di Padova:
Borgo Pisani.

Provincia di Palermo:
Palermo.

Provincia di Rieti:
Fara in Sabina (Passo Corese), Poggio Moiano, Torri in Sabina.

Provincia di Siena:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nel decreto Luogotenenziale in data 21 dicembre 1945, relativo alla radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate, nella parte relativa alla motonave « Lazzaro Mocenigo » alle parole:

« dalle ore 20 del 2 agosto 1945 » sono sostituite le altre:

« dalle ore 24 del 31 ottobre 1943 ».

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 8 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1946
Registro Marina n. 4, foglio n. 162.

(1180)

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1946.

Quarto elenco dei Comuni cui sono applicabili le disposizioni del capo III del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 44, comma 3°, del testo unico 9 giugno 1945, n. 305, delle disposizioni per il ricovero dei senza tetto in seguito ad eventi bellici;

Ritenuto che nei Comuni appresso indicati le riparazioni di fabbricati privati già iniziate o che ancora potranno essere iniziate a cura dei proprietari e del Genio civile non sono sufficienti ad assicurare il ricovero dei senza tetto, per la gravità delle distruzioni causate dalla guerra negli abitati stessi e per l'elevata percentuale di senza tetto in rapporto alla popolazione;

Ritenuto, perciò, che si rende necessario consentire in detti Comuni le ricostruzioni da parte dei privati ed, occorrendo, autorizzare anche nuove costruzioni, a termini e con i benefici stabiliti dal citato decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305;

Provincia di Belluno:
Falcade (frazione Caviola), Forno di Canale (frazioni Gares, Fregona, Tegosa), Seren, Sovramonte (frazione Aurre).

Provincia di Bolzano:
Bolzano.

Provincia di Brescia:
Valsaviore Cevo.

Provincia di Chieti:
Civitella Messer Raimondo, Canosa Sannita, Casacanditella, Gamberale, Miglianico, Pizzoferrato, Vacri.

Provincia di Ferrara:
Portomaggiore, Ro.

Provincia di Forlì:
Riccione.

Provincia di Frosinone:
Amaseno, Casalattico, Pico, Rocca d'Arce, San Giovanni Incarico, Settefrati.

Provincia di Mantova:
Revere.

Provincia di Messina:
Cesarò, Milazzo, Taormina.

Provincia di Milano:
Milano.

Provincia di Padova:
Boara Pisani.

Provincia di Palermo:
Palermo.

Provincia di Rieti:
Fara in Sabina (Passo Corese), Poggio Moiano, Torri in Sabina.

Provincia di Siena:
Poggibonsi (capoluogo e frazione Staggia), Monteroni d'Arbia, San Quirico.

Provincia di Sondrio:
Buglio in Monte, Sernio.

Provincia di Torino:
Torino.

Provincia di Trapani:
Pantelleria, Trapani.

Provincia di Trento:
Ala, Avio, Beseno, Castello Fiemme, Grigno, Lavis, Trento.

Provincia di Treviso:
Farra di Soligo, Treviso.

0030
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Provincia di Udine:
Attimis, Barcis, Bordano, Dogna, Forni di Sotto, Nimis, Resiutta, Udine, Venzone.
Provincia di Venezia:
San Michele al Tagliamento, Venezia (frazione Marghera-Mestre).
Provincia di Verona:
San Pietro in Cariano, Verona.
Provincia di Vicenza:
Conco.
Provincia di Viterbo:
Nepi, Viterbo.

Roma, addì 26 marzo 1946

Il Ministro per i lavori pubblici
CATTANI

Il Ministro per il tesoro
COSTANO

(1155)

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1946.
Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Elena Scherrle, con sede in Napoli, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;
Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Elena Scherrle, lavorazione a mano di articoli di terracotta, con sede in Napoli, corso San Giovanni a Teduccio n. 664, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale Elena Scherrle, con sede in Napoli, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore la signa rag. Petagna Silvia.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° aprile 1946

(1050) *Il Ministro*: COSTANO

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.

[illegible]

cizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;
Veduta la domanda avanzata dal Credito italiano, banca d'interesse nazionale con sede in Genova;
Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Credito italiano, banca d'interesse nazionale con sede in Genova, è autorizzato ad istituire una propria agenzia in Roma, via della Scrofa n. 64, angolo largo Giuseppe Toniolo.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 aprile 1946

Il Ministro: COSTANO

(1116)

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1946.
Nomina del commissario liquidatore della Banca Neretina di depositi e prestiti di Nardò (Lecce).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;
Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;
Vedute le disposizioni sulla liquidazione coatta amministrativa approvate con R. decreto 16 marzo 1942, n. 267;
Veduto il decreto del Capo del Governo in data 16 marzo 1938, con cui venne revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca Neretina di depositi e prestiti di Nardò (Lecce) e l'azienda venne posta in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del citato Regio decreto-legge n. 375;
Veduto il provvedimento in data 16 marzo 1938 del Capo del soppresso Ispettorato, con il quale il dottor Giovanni Antonaci venne nominato commissario liquidatore della Banca anzidetta;
Considerato che il predetto commissario liquidatore ha rassegnato le dimissioni ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Il Ministro per i lavori pubblici
CATTANI

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

(1155)

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Elena Scherrle, con sede in Napoli, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Elena Scherrle, lavorazione a mano di articoli di terracotta, con sede in Napoli, corso San Giovanni a Teduccio n. 661, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale Elena Scherrle, con sede in Napoli, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore la sig.na rag. Pelagna Silvia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° aprile 1946

(1050) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.

Istituzione di una agenzia di città in Roma del Credito Italiano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'eser-

Il Ministro: CORBINO

(1116)

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1946.

Nomina del commissario liquidatore della Banca Neretina di depositi e prestiti di Nardò (Lecce).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le disposizioni sulla liquidazione coatta amministrativa approvate con R. decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 16 marzo 1938, con cui venne revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca Neretina di depositi e prestiti di Nardò (Lecce) e l'azienda venne posta in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del citato Regio decreto legge n. 375;

Veduto il provvedimento in data 16 marzo 1938 del Capo del soppresso Ispettorato, con il quale il dottor Giovanni Antonaci venne nominato commissario liquidatore della Banca anzidetta;

Considerato che il predetto commissario liquidatore ha rassegnato le dimissioni ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il rag. Giuseppe Caputo fu Giovanni è nominato commissario liquidatore della Banca Neretina di depositi e prestiti di Nardò (Lecce) con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 aprile 1946

Il Ministro: CORBINO

(1113)

0032
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Foligno (Perugia) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1944

Con decreto interministeriale in data 2 novembre 1945, è stata autorizzata la assunzione, da parte del comune di Foligno (Perugia), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 2.150.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1944.

(1146)

Autorizzazione al comune di Nocera Inferiore (Salerno) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 novembre 1945, è stata autorizzata la assunzione, da parte del comune di Nocera Inferiore (Salerno), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 540.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1140)

Autorizzazione al comune di Valmontone (Roma) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 8 novembre 1945, è stata autorizzata la assunzione, da parte del comune di Valmontone (Roma), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 440.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1141)

Autorizzazione al comune di Melito Porto Salvo (Reggio Calabria) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 12 novembre 1945, è stata autorizzata la assunzione, da parte del comune di Melito Porto Salvo (Reggio Calabria), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 550.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1142)

Autorizzazione al comune di S. Valentino (Pescara) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 3 novembre 1945, è stata autorizzata la assunzione, da parte del comune di S. Valentino (Pescara), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 740.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1143)

Autorizzazione al comune di Fano (Pesaro) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 26 novembre 1945, è stata autorizzata la assunzione, da parte del

Autorizzazione al comune di Marcianise (Napoli) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 3 dicembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Marcianise (Napoli), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 600.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1147)

Autorizzazione al comune di Maddaloni (Napoli) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 14 novembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Maddaloni (Napoli), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 340.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1148)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

48ª Estrazione delle obbligazioni «Risanamento della città di Napoli»

Si notifica che nel giorno 21 maggio 1946, alle ore 17, in Roma, presso la Direzione generale del Debito pubblico, via Goito n. 1 in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 48ª estrazione (e successivamente la 47ª), per i quantitativi indicati nella tabella di ammortamento, delle obbligazioni (3ª, 4ª, 7ª e 8ª serie) create in dipendenza della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, serie 3ª per il risanamento della città di Napoli.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, da rimborsarsi a partire dal 1° luglio 1946, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 26 aprile 1946

Il direttore generale: CONTI

(1206)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 26 aprile 1946 - N. 95

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2817	Olanda	37,7417
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,900	Spagna	9,13
Danimarca	20,8593	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906 96,875
Id. 3,50 % 1902 96,40

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

(1146)

Autorizzazione al comune di Nocera Inferiore (Salerno) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 novembre 1945, è stata autorizzata la assunzione, da parte del comune di Nocera Inferiore (Salerno), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 540.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1140)

Autorizzazione al comune di Valmontone (Roma) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 8 novembre 1945, è stata autorizzata la assunzione, da parte del comune di Valmontone (Roma), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 430.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1141)

Autorizzazione al comune di Melito Porto Salvo (Reggio Calabria) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 12 novembre 1945, è stata autorizzata la assunzione, da parte del comune di Melito Porto Salvo (Reggio Calabria), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 530.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1142)

Autorizzazione al comune di S. Valentino (Pescara) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 3 novembre 1945, è stata autorizzata la assunzione, da parte del comune di S. Valentino (Pescara), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 730.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1143)

Autorizzazione al comune di Fano (Pesaro) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 26 novembre 1945, è stata autorizzata la assunzione, da parte del comune di Fano (Pesaro), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.440.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1144)

Autorizzazione al comune di Gualdo Tadino (Perugia) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 5 novembre 1945, è stata autorizzata la assunzione, da parte del comune di Gualdo Tadino (Perugia), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 770.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1145)

28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 530.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1148)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

48ª Estrazione delle obbligazioni «Risanamento della città di Napoli»

Si notifica che nel giorno 21 maggio 1946, alle ore 17, in Roma, presso la Direzione generale del Debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 48ª estrazione (e successivamente la 47ª), per i quantitativi indicati nella tabella di ammortamento, delle obbligazioni 3ª, 4ª, 7ª e 8ª serie) create in dipendenza della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, serie 3ª per il risanamento della città di Napoli.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, da rimborsarsi a partire dal 1° luglio 1946, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*

Roma, addì 26 aprile 1946

Il direttore generale: CONTI

(1206)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 26 aprile 1946 - N. 95

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2817	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8503	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,22
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906		96,875
Id. 3,50 % 1902		89,40
Id. 3 % lordo		77 —
Id. 5 % 1935		99,40
Redimibile 3,50 % 1934		86,05
Id. 5 % 1936		98,55
Obbligazioni Venezie 3,50 %		97,25
Buoni del Tesoro 5 %	(15 giugno 1948)	99,80
Id. 5 %	(15 febbraio 1949)	99,725
Id. 5 %	(15 febbraio 1950)	99,70
Id. 5 %	(15 settembre 1950)	99,75
Id. 5 %	(15 aprile 1951)	99,725
Id. 4 %	(15 settembre 1951)	93,70
Id. 5 %	quinq. 1950 (3ª serie)	99,95
Id. 5 %	quinq. 1950 (4ª serie)	100,025

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*)

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con Regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	625628	Cerè Alessandro di Carlo Sante, dom. a Guastalla (Reggio Emilia), ipotecato	94,50
Id.	65508	Balocca notaio Giovanni-Antonio fu Francesco, dom. a Busnengo (Novara)	42 —
Pr. Red. 3,50 %	127933	Ascoli Elisa di Vittorio, moglie di Duca Giovanni, dom. a Roma, vincolata	7.000 —
Id.	230582	Micale Antonia fu Michele, moglie di De Luca Salvatore, dom. a Palermo e vincolata a favore dello Stato per la cauzione dovuta da De Luca Salvatore fu Giuseppe, quale ricevitore del Banco lotto	42 —
Id.	318584	Come sopra	175 —
Id.	497588	Barbagallo Gaetano fu Isidoro, dom. a Scicli, ipotecato per cauzione	112 —
Id.	275602	Barbagallo Gaetano fu Isidoro, dom. a Catania, ipotecato per cauzione	280 —
Rendita 5 %	148765	Barbagallo Gaetano fu Isidoro, dom. a Napoli, ipotecato per cauzione	350 —
Id.	148509	Zuccotti Carmela fu Paolo, moglie di Barbagallo Gaetano, dom. a Carpi (Modena), ipotecato per cauzione	100 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 17 aprile 1946

Il direttore generale: CONTI

(1158)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	625028	Cerè Alessandro di Carlo Sante, dom. a Guastalla (Reggio Emilia), ipotecato	94,50
Id.	65308	Balocca notaio Giovanni-Antonio fu Francesco, dom. a Busnengo (Novara)	42 —
Pr. Red. 3,50 %	127933	Ascoli Elisa di Vittorio, moglie di Duca Giovanni, dom. a Roma, vincolata	7.000 —
Id.	230582	Micale Antonia fu Michele, moglie di De Luca Salvatore, dom. a Palermo e vincolata a favore dello Stato per la cauzione dovuta da De Luca Salvatore fu Giuseppe, quale ricevitore del Banco lotto	42 —
Id.	318584	Come sopra	175 —
Id.	497588	Barbagallo Gaetano fu Isidoro, dom. a Scicli, ipotecato per cauzione	112 —
Id.	275602	Barbagallo Gaetano fu Isidoro, dom. a Catania, ipotecato per cauzione	280 —
Rendita 5 %	148765	Barbagallo Gaetano fu Isidoro, dom. a Napoli, ipotecato per cauzione	350 —
Id.	148509	Zuccotti Carmela fu Paolo, moglie di Barbagallo Gaetano, dom. a Carpi (Modena), ipotecato per cauzione . . .	100 —

Si diffida perciò chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 17 aprile 1946

Il direttore generale: CONTI

(1158)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

0036

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 99

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Lunedì, 29 aprile 1946 — 4 MAY 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 53-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 marzo 1946, n. 202.
Soppressione della Ragioneria centrale per i servizi del Ministero per la Consulta Nazionale . . . . . Pag. 902

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 marzo 1946, n. 203.
Inclusione dell'abitato di Capri (contrada Vernotto) tra quelli da consolidare a totale carico dello Stato . Pag. 902

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 204.
Soppressione della Fabbriceria della chiesa della Madonna del Triano, in Montefollonica (Torrita di Siena) . Pag. 902

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 205.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma Addolorata, nel comune di Menfi (Agrigento) . . . . . Pag. 903

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 marzo 1946.
[illegible] Lucia e del dott. Ugo La Malfa

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1946.
Gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Montopoli Sabino (Rieti) . . . . . Pag. 904

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1946.
Sostituzione del presidente del Monte di credito su pegno di Crema . . . . . Pag. 904

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1946.
Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Fossombrone . . . Pag. 905

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1946.
Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Fossombrone . . . . . Pag. 905

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.
Nomina del sig. Poggio Roberto a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino. Pag. 905

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.
Nomina del sig. Negri Giulio a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino . . Pag. 906

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

« n fascicolo » - Prezzi vari.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 marzo 1946, n. 202.
Soppressione della Ragioneria centrale per i servizi del Ministero per la Consulta Nazionale . . . . . Pag. 902

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 marzo 1946, n. 203.
Inclusione dell'abitato di Capri (contrada Vernotto) tra quelli da consolidare a totale carico dello Stato . Pag. 902

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 204.
Soppressione della Fabbriceria della chiesa della Madonna del Triano, in Montefollonica (Torrita di Siena) . Pag. 902

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 205.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma Addolorata, nel comune di Menfi (Agrigento) . . . . . Pag. 903

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 marzo 1946.
Nomina dell'on. Emilio Lussu e del dott. Ugo La Malfa a componenti della Consulta Nazionale e loro assegnazione alla Commissione per gli affari politici e amministrativi . . . . . Pag. 903

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.
Sostituzione del commissario straordinario del Fondo di previdenza per il personale provinciale delle imposte di fabbricazione e dei laboratori chimici . . . . Pag. 903

DECRETO MINISTERIALE 9 marzo 1946.
Costituzione del Comitato generale di direzione della lotteria « Solidarietà Nazionale » . . . . . Pag. 903

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1946.
Salario medio convenzionale giornaliero per gli addetti ai lavori di facchinaggio e di carico e scarico di navi in tutti i porti . . . . . Pag. 904

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1946.
Gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Montopoli Sabino (Rieti) . . . . . Pag. 904

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1946.
Sostituzione del presidente del Monte di credito su pegno di Crema . . . . . Pag. 904

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1946.
Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Fossombrone . . . Pag. 905

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1946.
Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Fossombrone . . . . . Pag. 905

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.
Nomina del sig. Poggio Roberto a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino. Pag. 905

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.
Nomina del sig. Negri Giulio a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino . . Pag. 906

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.
Nomina dei revisori governativi del Banco di Napoli. Pag. 906

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1946.
Pagamento delle rimesse effettuate dai lavoratori italiani in Germania . . . . . Pag. 906

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 907

Ministero dell'interno:
Autorizzazione al comune di Civitanova (Macerata) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945 Pag. 907
Autorizzazione al comune di Gallipoli (Lecce) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945 . . . Pag. 907

193
8296
0038
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Autorizzazione al comune di Roccasecca (Frosinone) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945. Pag. 907

Autorizzazione al comune di Pietraperzia (Enna) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945. Pag. 907

Autorizzazione al comune di Cervaro (Frosinone) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945. Pag. 907

Autorizzazione al comune di Randazzo (Catania) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945. Pag. 907

Autorizzazione al comune di Militello Val di Catania a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945. Pag. 907

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Modena, a contrarre un mutuo suppletivo per il pareggio del bilancio 1945 . . . . . Pag. 907

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Salerno, a contrarre un mutuo suppletivo per il pareggio del bilancio 1945 . . . . . Pag. 907

Ministero dell'industria e del commercio: 170° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1443. Pag. 907

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di quietanza del Prestito redimibile 5 % . . . . . Pag. 908

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 908

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 99 DEL 29 APRILE 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso o pel conferimento di premi n. 21: **Credito fondiario della Cassa di risparmio delle provincie Lombarde, in Milano:** Cartelle fondiarie sorteggiate dal 4 al 16 febbraio 1946. — **Idroelettrica Comacina, società per azioni, in Como:** Obbligazioni sorteggiate il 25 febbraio 1946. — **Compagnia fondiaria regionale** (in liquidazione speciale): Obbligazioni sorteggiate il 18 febbraio 1946. — **S. A. Nastrificio italiano ing. Pietro Gavazzi, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 31 gennaio 1946. — **Monte dei Paschi di Siena - Sezione di credito fondiario:** Obbligazioni sorteggiate il 15 febbraio 1946.

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 marzo 1946, n. 202.

Soppressione della Ragioneria centrale per i servizi del Ministero per la Consulta Nazionale.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

Articolo unico.

La Ragioneria centrale per i servizi del Ministero per la Consulta Nazionale è soppressa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 aprile 1946

Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 169. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 marzo 1946, n. 203.

Inclusione dell'abitato di Capri (contrada Vernotto) tra quelli da consolidare a totale carico dello Stato.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16;

Sentito il Comitato tecnico-amministrativo del Provveditorato regionale alle opere pubbliche, con sede in Napoli;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 1, sub. 7 del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019 e dell'art. 7, comma 2°, del decreto legislativo Luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minacciauti abitati) quello di Capri (contrada Vernotto) in provincia di Napoli.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

CATTANI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

bilancio 1945 . . . . . Pag. 907
Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Salerno, a contrarre un mutuo suppletivo per il pareggio del bilancio 1945 . . . . . Pag. 907

Ministero dell'industria e del commercio: 170° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1443. Pag. 907

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di quietanza del Prestito redimibile 5 % . . . . . Pag. 908
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 908

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 99 DEL 29 APRILE 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 21: **Credito fondiario della Cassa di risparmio delle provincie Lombarde, in Milano:** Cartelle fondiarie sorteggiate dal 4 al 10 febbraio 1946 — **Idroelettrica Comacina, società per azioni, in Como:** Obbligazioni sorteggiate il 25 febbraio 1946. — **Compagnia fondiaria regionale** (in liquidazione speciale): Obbligazioni sorteggiate il 18 febbraio 1946. — **S. A. Nastrificio italiano ing. Pietro Gavazzi, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 31 gennaio 1946. — **Monte dei Paschi di Siena - Sezione di credito fondiario:** Obbligazioni sorteggiate il 15 febbraio 1946.

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 marzo 1946, n. 202.
Soppressione della Ragioneria centrale per i servizi del Ministero per la Consulta Nazionale.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 6 del decreto Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 443, con il quale è istituita la Ragioneria centrale presso il Ministero per la Consulta Nazionale;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 826, con il quale il Ministero per la Consulta Nazionale viene soppresso;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, d'intesa con il Ministro per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 169. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 marzo 1946, n. 203.
Inclusione dell'abitato di Capri (contrada Vernotto) tra quelli da consolidare a totale carico dello Stato.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16;
Sentito il Comitato tecnico-amministrativo del Provveditorato regionale alle opere pubbliche, con sede in Napoli;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 1, sub. 7 del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019 e dell'art. 7, comma 2°, del decreto legislativo Luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Capri (contrada Vernotto) in provincia di Napoli.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

CATTANI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 174. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 291.
Soppressione della Fabbriceria della chiesa della Madonna del Triano, in Montefollonica (Torrita di Siena).

N. 291. Decreto Luogotenenziale 22 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene soppressa la Fabbriceria della chiesa della Madonna del Triano, in Montefollonica (Torrita di Siena).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 aprile 1946

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 798021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 205.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma Addolorata, nel comune di Menfi (Agrigento).

N. 205. Decreto Luogotenenziale 22 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Agrigento, in data 25 gennaio 1937, integrato con postilla 20 aprile 1944, relativo alla erezione della parrocchia di Maria SS.ma Addolorata, nel comune di Menfi (Agrigento).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 aprile 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 marzo 1946.

Nomina dell'on. Emilio Lussu e del dott. Ugo La Malfa a componenti della Consulta Nazionale e loro assegnazione alla Commissione per gli affari politici e amministrativi.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146, sulla istituzione della Consulta Nazionale;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 30 aprile 1945, n. 168, e le successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 539, recante norme regolamentari per la costituzione ed il funzionamento della Consulta Nazionale;

Visti gli articoli 2 e 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 826;

Visti i decreti Luogotenenziali 20 febbraio 1946, con i quali sono state accettate le dimissioni rassegnate rispettivamente dall'on. avv. Emilio Lussu dalla carica di Ministro Segretario di Stato incaricato delle relazioni con la Consulta Nazionale, e dal dott. Ugo La Malfa dalla carica di Ministro Segretario di Stato per il commercio con l'estero;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato incaricato delle relazioni con la Consulta Nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'on. avv. Emilio Lussu e il dott. Ugo La Malfa, già Ministri Segretari di Stato in uno dei Governi costituiti dopo la liberazione di Roma, sono nominati com-

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

Sostituzione del commissario straordinario del Fondo di previdenza per il personale provinciale delle imposte di fabbricazione e dei laboratori chimici.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1561, convertito nella legge 19 gennaio 1939, n. 260;

Visto il R. decreto 28 novembre 1940, n. 1768;

Vista la legge 26 gennaio 1942, n. 37;

Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739;

Visto il decreto Ministeriale 4 ottobre 1944, che scioglieva il Consiglio di amministrazione del Fondo di previdenza per il personale provinciale delle imposte di fabbricazione e dei laboratori chimici e nominava commissario straordinario del Fondo stesso il commendatore dott. Giuseppe Vetrano, intendente di finanza di 1ª classe;

Considerato che il comm. dott. Giuseppe Vetrano cessa dal predetto incarico per aver rassegnato le dimissioni;

Decreta:

Articolo unico.

Il comm. avv. Dante Crudele, direttore generale delle Dogane e imposte indirette, è nominato commissario straordinario del Fondo di previdenza per il personale provinciale delle imposte di fabbricazione e dei laboratori chimici, in sostituzione del comm. dottor Giuseppe Vetrano.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 marzo 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(1983)

DECRETO MINISTERIALE 9 marzo 1946.

Costituzione del Comitato generale di direzione della lotteria « Solidarietà Nazionale ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale del 7 giugno 1945, n. 353, relativo alla istituzione di una lotteria nazionale, denominata « Solidarietà Nazionale »;

Visto il regolamento della lotteria stessa, approvato con decreto Ministeriale del 30 gennaio 1946, n. 10436, registrato alla Corte dei conti il 20 febbraio successivo, registro Finanze n. 2, foglio n. 13;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 marzo 1946.

Nomina dell'on. Emilio Lussu e del dott. Ugo La Malfa a componenti della Consulta Nazionale e loro assegnazione alla Commissione per gli affari politici e amministrativi.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146, sulla istituzione della Consulta Nazionale;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 30 aprile 1945, n. 168, e le successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 539, recante norme regolamentari per la costituzione ed il funzionamento della Consulta Nazionale;

Visti gli articoli 2 e 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 826;

Visti i decreti Luogotenenziali 20 febbraio 1946, con i quali sono state accettate le dimissioni rassegnate rispettivamente dall'on. avv. Emilio Lussu dalla carica di Ministro Segretario di Stato incaricato delle relazioni con la Consulta Nazionale, e dal dott. Ugo La Malfa dalla carica di Ministro Segretario di Stato per il commercio con l'estero;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato incaricato delle relazioni con la Consulta Nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'on. avv. Emilio Lussu e il dott. Ugo La Malfa, già Ministri Segretari di Stato in uno dei Governi costituiti dopo la liberazione di Roma, sono nominati componenti della Consulta Nazionale ed assegnati alla Commissione della Consulta stessa per gli affari politici e amministrativi.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 4 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CIANCA

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1946
Registro Consulta n. 1, foglio n. 42. — FILIBARI

(1194)

di fabbricazione e dei laboratori chimici e nominava commissario straordinario del Fondo stesso il commendatore dott. Giuseppe Vetrano, intendente di finanza di 1ª classe;

Considerato che il comm. dott. Giuseppe Vetrano cessa dal predetto incarico per aver rassegnato le dimissioni;

Decreta:

Articolo unico.

Il comm. avv. Dante Crudele, direttore generale delle Dogane e imposte indirette, è nominato commissario straordinario del Fondo di previdenza per il personale provinciale delle imposte di fabbricazione e dei laboratori chimici, in sostituzione del comm. dottor Giuseppe Vetrano.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 marzo 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(1083)

DECRETO MINISTERIALE 9 marzo 1946.

Costituzione del Comitato generale di direzione della lotteria « Solidarietà Nazionale ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale del 7 giugno 1945, n. 353, relativo alla istituzione di una lotteria nazionale, denominata « Solidarietà Nazionale »;

Visto il regolamento della lotteria stessa, approvato con decreto Ministeriale del 30 gennaio 1946, n. 10436, registrato alla Corte dei conti il 20 febbraio successivo, registro Finanze n. 2, foglio n. 13;

Viste le note delle Amministrazioni ed Enti indicati nell'art. 1 del precitato regolamento, con cui si designano i rappresentanti in seno al Comitato generale, preposto alla direzione della lotteria predetta;

Decreta:

Il Comitato generale di direzione della lotteria « Solidarietà Nazionale » è così composto:

1) prof. Visentini Bruno, Sottosegretario di Stato per le finanze, presidente;

2) comm. dott. Mosiello Cosimo, direttore capo divisione, reggente dell'Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, vice presidente;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

3) comm. rag. Dadone Ernesto, ispettore generale delle Intendenze di finanza, quale rappresentante della Ragioneria generale dello Stato, membro;

4) cav. uff. avv. Zappalà Giovanni, vice avvocato dello Stato, quale rappresentante dell'Avvocatura generale dello Stato, membro;

5) cav. uff. dott. Tilli Icilio, direttore capo divisione dell'Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, membro;

6) cav. dott. Di Stefano Carmelo, rappresentante del Ministero dell'assistenza post-bellica, membro;

7) ing. Baroni Antonio, rappresentante dell'Associazione nazionale Partigiani d'Italia, membro;

8) comm. dott. L'Occaso Carlo Maria, direttore generale degli Affari generali e del personale del Ministero delle finanze, membro.

Avrà le funzioni di segretario del Comitato generale il cav. dott. Moschetto Leopoldo, consigliere nell'Ispettorato generale per il lotto e le lotterie.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 9 marzo 1946

(1156) *Il Ministro*: SCOCCIMARRO

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1946.

Salario medio convenzionale giornaliero per gli addetti ai lavori di facchinaggio e di carico e scarico di navi in tutti i porti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 40 del R. decreto 17 agosto 1935, n. 1765, che dà facoltà al Ministero di stabilire tabelle di salari medi convenzionali agli effetti dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro;

Vista la nota dell'Istituto nazionale infortuni del 28 febbraio 1946, dalla quale risulta che con la Federazione dei porti è stato concordato un salario convenzionale giornaliero per gli addetti ai lavori di facchinaggio nei porti di carico e scarico di navi nella misura unica per tutte le Compagnie portuali di L. 250, cui corrisponde per l'assicurazione dei rischi un premio di L. 3,50 per ogni tonnellata di merce manipolata;

Decreta:

Articolo unico.

Il salario convenzionale giornaliero per gli addetti ai lavori di facchinaggio e di carico e scarico di navi [illegible] di L. 250 per il

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1946.

Gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Montopoli Sabino (Rieti).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione del detto decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Montopoli Sabino (Rieti), non può utilmente funzionare;

Decreta:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Montopoli Sabino (Rieti), è affidata all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 marzo 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(1080)

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1946.

Sostituzione del presidente del Monte di credito su pegno di Crema.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

8) comm. dott. L'Occaso Carlo Maria, direttore generale degli Affari generali e del personale del Ministero delle finanze, membro.

Avrà le funzioni di segretario del Comitato generale il cav. dott. Moschetto Leopoldo, consigliere nell'Ispettorato generale per il lotto e le lotterie.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 9 marzo 1946

(1156) *Il Ministro*: SCOCCIMARRO

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1946.

Salario medio convenzionale giornaliero per gli addetti ai lavori di facchinaggio e di carico e scarico di navi in tutti i porti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 40 del R. decreto 17 agosto 1935, n. 1765, che dà facoltà al Ministero di stabilire tabelle di salari medi convenzionali agli effetti dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro;

Vista la nota dell'Istituto nazionale infortuni del 28 febbraio 1946, dalla quale risulta che con la Federazione dei porti è stato concordato un salario convenzionale giornaliero per gli addetti ai lavori di facchinaggio nei porti di carico e scarico di navi nella misura unica per tutte le Compagnie portuali di L. 250, cui corrisponde per l'assicurazione dei rischi un premio di L. 3,50 per ogni tonnellata di merce manipolata;

Decreta:

Articolo unico.

Il salario convenzionale giornaliero per gli addetti ai lavori di facchinaggio e di carico e scarico di navi in tutti i porti è fissato nella misura di L. 250 per il corrente anno 1946.

In esecuzione dell'art. 39 del R. decreto 17 agosto 1935, n. 1765, il salario da assumere come base per la liquidazione delle indennità di inabilità temporanea è uguale a trecento trecentosessantesimi del salario medio convenzionale predetto ed il salario annuo da assumere come base per la liquidazione delle rendite per inabilità permanente e delle rendite ai superstiti si valuta uguale a trecento volte il predetto salario convenzionale.

Roma, addì 21 marzo 1946

(1111) *Il Ministro*: BARBARESCHI

---

decreto-legge 25 luglio 1924, n. 1360, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Montopoli Sabino (Rieti), non può utilmente funzionare;

Decreta:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Montopoli Sabino (Rieti), è affidata all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, che dovrà prendere in consegna, rediguendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 marzo 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(1089)

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1946.

Sostituzione del presidente del Monte di credito su pegno di Crema.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

0044
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Veduto il provvedimento del disciolto Ispettorato del credito del 20 settembre 1911, con il quale il signor Giuseppe Gorla venne nominato presidente del Monte di credito su pegno di Crema;

Considerato che il predetto sig. Gorla è deceduto ed occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il sig. dott. Enrico Gorla è nominato presidente del Monte di credito su pegno di Crema, con sede in Crema, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(1072)

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1946.

Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Fossombrone.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 11 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduti i provvedimenti del soppresso Ispettorato del credito in data 27 giugno 1939 e 22 marzo 1941, con cui i signori dott. Domenico Fiorelli e cav. Mattia Bertinelli vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Fossombrone;

Considerato che il dott. Fiorelli ha rassegnato le dimissioni per motivi di salute ed il cav. Bertinelli è decaduto dall'incarico per compiuto periodo ed occorre quindi provvedere alla loro sostituzione;

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1946.

Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Fossombrone.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 11 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento del soppresso Ispettorato del credito in data 11 giugno 1943, con il quale il sig. Mario Aiudi venne confermato sindaco del Monte di credito su pegno di Fossombrone;

Considerato che il predetto sig. Aiudi è decaduto dall'incarico per compiuto periodo ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il sig. Mariani Francesco fu Imerio è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Fossombrone per il triennio 1946-1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(1079)

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.

Nomina del sig. Poggio Roberto a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Garrone Giuseppe, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Poggio Roberto di Nicola;

Visto il relativo atto di procura in data 12 luglio 1944;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 838021

...tte decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(1072)

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1946.

Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Fossombrone.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduti i provvedimenti del soppresso Ispettorato del credito in data 27 giugno 1939 e 22 marzo 1941, con cui i signori dott. Domenico Fiorelli e cav. Mattia Bertinelli vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Fossombrone;

Considerato che il dott. Fiorelli ha rassegnato le dimissioni per motivi di salute ed il cav. Bertinelli è decaduto dall'incarico per compiuto periodo ed occorre quindi provvedere alla loro sostituzione;

Decreta:

I signori col. Clavari Sanzio fu Claudio e rag. Giordani Giovanni di Arturo sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Fossombrone, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(1073)

...tembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento del soppresso Ispettorato del credito in data 11 giugno 1943, con il quale il sig. Mario Aiudi venne confermato sindaco del Monte di credito su pegno di Fossombrone;

Considerato che il predetto sig. Aiudi è decaduto dall'incarico per compiuto periodo ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il sig. Mariani Francesco fu Imerio è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Fossombrone per il triennio 1946-1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(1079)

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.

Nomina del sig. Poggio Roberto a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Garrone Giuseppe, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Poggio Roberto di Nicola;

Visto il relativo atto di procura in data 12 luglio 1944;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Torino;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222 e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Poggio Roberto di Nicola è nominato rappresentante del sig. Garrone Giuseppe, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Roma, addì 6 aprile 1946

Il Ministro: CORBINO

(1047)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788621

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.

Nomina del sig. Negri Giulio a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Rossotto Paolo, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il signor Negri Giulio fu Giovanni;

Visto il relativo atto di procura in data 7 giugno 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Torino;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222 e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Negri Giulio fu Giovanni è nominato rappresentante del sig. dott. Rossotto Paolo, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Roma, addì 6 aprile 1946

Il Ministro: CORBINO

(1048)

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.

Nomina dei revisori governativi del Banco di Napoli.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passagio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto l'art. 37 dello statuto del Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli, approvato con decreto del Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito in data 30 aprile 1938 e modificato con successivi decreti del 18 giugno 1941 e del 19 agosto 1943;

Decreta:

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1946.

Pagamento delle rimesse effettuate dai lavoratori italiani in Germania.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1946, n. 94, recante disposizioni concernenti il pagamento delle rimesse effettuate dai lavoratori italiani in Germania;

Ritenuto di stabilire le modalità di applicazione del decreto legislativo medesimo;

Decreta:

I pagamenti che, nei limiti che saranno di volta in volta stabiliti, la Banca nazionale del lavoro è autorizzata ad effettuare in favore di lavoratori italiani rimpatriati dalla Germania o dei beneficiari da essi indicati, residenti nel Regno, a carico dei fondi già assegnati alla Banca stessa ed a fronte di rimesse effettuate dai lavoratori e non notificate dalla Deutsche Bank o di ricevute rilasciate dalle autorità doganali tedesche della frontiera italo-tedesca, ai sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1946, n. 94, dovranno essere eseguiti calcolando il controvalore in lire in base a lire dieci per ogni marco e dovranno esclusivamente riguardare rimesse effettuate dopo il 30 giugno 1944 e ricevute doganali rilasciate tra il 1° luglio 1944 ed il 12 maggio 1945.

Tali pagamenti potranno essere eseguiti dalla Banca nazionale del lavoro solo in favore di persone aventi la cittadinanza italiana e su presentazione da parte dell'interessato di uno dei seguenti documenti, da ritirarsi e conservarsi a cura della Banca medesima:

a) polizzino A regolarmente compilato, attestante il versamento dei risparmi in marchi presso il datore di lavoro o presso uno degli uffici di raccolta che furono appositamente istituiti in Germania dalle autorità tedesche;

b) o ricevuta doganale originale rilasciata dalle autorità tedesche della frontiera italo-tedesca;

c) o ricevuta rilasciata dagli uffici della Banca nazionale del lavoro in sostituzione della ricevuta doganale di cui al punto *b*), già ritirata dagli uffici della Banca stessa.

La Banca nazionale del lavoro potrà effettuare i pagamenti di cui al presente decreto, anche su presentazione di ricevute dei propri uffici che non siano perfezionate nella forma, purchè a fronte delle ricevute stesse risultino già in possesso della Banca stessa le corrispondenti ricevute doganali tedesche di cui al punto *b*).

Dalle liquidazioni di cui sopra dovranno comunque

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

agenti di cambio di Torino;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222 e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Negri Giulio fu Giovanni è nominato rappresentante del sig. dott. Rossotto Paolo, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Roma, addì 6 aprile 1946

Il Ministro: CORBINO

(1048)

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.
Nomina dei revisori governativi del Banco di Napoli.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto l'art. 37 dello statuto del Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli, approvato con decreto del Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito in data 30 aprile 1938 e modificato con successivi decreti del 18 giugno 1941 e del 19 agosto 1943;

Decreta:

I signori comm. rag. Paolo Ambroglo e cav. uff. dottore Carlo Possenti sono confermati, rispettivamente, revisore effettivo e revisore supplente presso il Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli, e resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 1946.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 aprile 1946

Il Ministro: CORBINO

(1117)

I pagamenti che, nei limiti [illegible] volta stabiliti, la Banca nazionale del lavoro è autorizzata ad effettuare in favore di lavoratori italiani rimpatriati dalla Germania o dei beneficiari da essi indicati, residenti nel Regno, a carico dei fondi già assegnati alla Banca stessa ed a fronte di rimesse effettuate dai lavoratori e non notificate dalla Deutsche Bank o di ricevute rilasciate dalle autorità doganali tedesche della frontiera italo-tedesca, ai sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1946, n. 91, dovranno essere eseguiti calcolando il controvalore in lire in base a lire dieci per ogni marco e dovranno esclusivamente riguardare rimesse effettuate dopo il 30 giugno 1944 e ricevute doganali rilasciate tra il 1° luglio 1944 ed il 12 maggio 1945.

Tali pagamenti potranno essere eseguiti dalla Banca nazionale del lavoro solo in favore di persone aventi la cittadinanza italiana e su presentazione da parte dell'interessato di uno dei seguenti documenti, da ritirarsi e conservarsi a cura della Banca medesima:

a) polizzino A regolarmente compilato, attestante il versamento dei risparmi in marchi presso il datore di lavoro o presso uno degli uffici di raccolta che furono appositamente istituiti in Germania dalle autorità tedesche;

b) o ricevuta doganale originale rilasciata dalle autorità tedesche della frontiera italo-tedesca;

c) o ricevuta rilasciata dagli uffici della Banca nazionale del lavoro in sostituzione della ricevuta doganale di cui al punto *b*), già ritirata dagli uffici della Banca stessa.

La Banca nazionale del lavoro potrà effettuare i pagamenti di cui al presente decreto, anche su presentazione di ricevute dei propri uffici che non siano perfezionate nella forma, purchè a fronte delle ricevute stesse risultino già in possesso della Banca stessa le corrispondenti ricevute doganali tedesche di cui al punto *b*).

Dalle liquidazioni di cui sopra dovranno comunque essere detratte le somme corrisposte dalla Banca nazionale del lavoro alle famiglie dei lavoratori in applicazione del decreto della seiedente repubblica sociale numero 860 del 16 ottobre 1943, nonchè le anticipazioni o i prestiti concessi ai lavoratori dalla Banca stessa o da altri enti al momento del loro rimpatrio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 aprile 1946

Il Ministro: CORBINO

(1121)

0048
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 4 aprile 1946, Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale del Regno, ha concesso l'exequatur al signor Jose Scarrone, Console generale della Repubblica Orientale dell'Uruguay a Genova.

(1130)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Civitanova (Macerata) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Civitanova (Macerata), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 500.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1131)

Autorizzazione al comune di Gallipoli (Lecce) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 4 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Gallipoli (Lecce), con uno degli istituti designati con decreto 25 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 700.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1132)

Autorizzazione al comune di Roccasecca (Frosinone) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Roccasecca (Frosinone), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 600.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1133)

Autorizzazione al comune di Pietraperzia (Enna) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 14 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Pietraperzia (Enna), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 300.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1134)

Autorizzazione al comune di Randazzo (Catania) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Randazzo (Catania), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 500.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1136)

Autorizzazione al comune di Militello Val di Catania a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Militello Val di Catania (Catania), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 250.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1137)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Modena, a contrarre un mutuo suppletivo per il pareggio del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale 14 febbraio 1946, l'Amministrazione provinciale di Modena, è stata autorizzata ad assumere un mutuo suppletivo di L. 800.000 pel pareggio del bilancio 1945.

(1138)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Salerno, a contrarre un mutuo suppletivo per il pareggio del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale 25 febbraio 1946, l'Amministrazione provinciale di Salerno, è stata autorizzata ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.450.000 per il pareggio del bilancio 1945.

(1139)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

170° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1443.

Decreto Ministeriale 14 febbraio 1946, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1946, registro Industria n. 5, foglio n. 362, con il quale all'ing. Bolognesi Luigi, domiciliato in Firenze, è concessa per la durata di anni venti, la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento, siti in località denominata « Locanda », in territorio del comune di Vaglia, provincia di Firenze.

Decreto Ministeriale 14 febbraio 1946, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1946, registro n. 5 Industria, foglio n. 367, con il quale i quattro quinti della quota del 98, 611 % spettanti ai signori Mastrogiovanni Tasca Bordonaro Ales-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Civitanova (Macerata) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Civitanova (Macerata), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 500.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1131)

Autorizzazione al comune di Gallipoli (Lecce) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 4 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Gallipoli (Lecce), con uno degli istituti designati con decreto 25 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 500.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1132)

Autorizzazione al comune di Roccasecca (Frosinone) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Roccasecca (Frosinone), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 600.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1133)

Autorizzazione al comune di Pietraperzia (Enna) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 14 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Pietraperzia (Enna), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 300.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1134)

Autorizzazione al comune di Cervaro (Frosinone) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Cervaro (Frosinone), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 470.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1135)

Autorizzazione al comune di Militello Val di Catania (Catania) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Militello Val di Catania (Catania), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 500.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1137)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Modena, a contrarre un mutuo suppletivo per il pareggio del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale 14 febbraio 1946, l'Amministrazione provinciale di Modena, è stata autorizzata ad assumere un mutuo suppletivo di L. 800.000 pel pareggio del bilancio 1945.

(1138)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Salerno, a contrarre un mutuo suppletivo per il pareggio del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale 25 febbraio 1946, l'Amministrazione provinciale di Salerno, è stata autorizzata ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.450.000 per il pareggio del bilancio 1945.

(1139)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

170° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1443.

Decreto Ministeriale 14 febbraio 1946, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1946, registro Industria n. 5, foglio n. 360, con il quale all'ing. Bolognesi Luigi, domiciliato in Firenze, è concessa per la durata di anni venti, la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento, siti in località denominata « Locanda », in territorio del comune di Vaglia, provincia di Firenze.

Decreto Ministeriale 14 febbraio 1946, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1946, registro n. 5 Industria, foglio n. 357, con il quale i quattro quinti della quota del 98, 6113 % spettanti ai signori Mastrogiovanni Tasca Bordonaro Alessandro fu Giuseppe, Chiaramonte Bordonaro Amedeo fu Giuseppe ed ai loro rappresentanti elencati nell'atto di cessione 30 dicembre 1942 ed inoltre ai mandanti del sig. Pignataro Filippo fu Giuseppe, facenti parte del condominio titolare della concessione di zolfo denominata « Frate Paolo S. Illinci », sita in territorio del comune di Castelterminl, provincia di Agrigento, sono trasferiti al sig. Vullo Michele, domiciliato in Caltanissetta.

Decreto Ministeriale 20 febbraio 1946, registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 1946, registro n. 5 Industria, foglio numero 374, con il quale la concessione di zolfo denominata « Acqua Terragna » sita in territorio dei comuni di Serafano, Castelnuovo di Porto e Campagnano Romano, Provincia di Roma, di cui è titolare la S. A. Calci e Cementi di Segni, è estesa anche alle terre refrattarie e materiali caolinici.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Decreto Ministeriale 26 febbraio 1946, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1946, registro n. 5 Industria, foglio n. 364, con il quale al comune di Acireale, provincia di Catania, è concessa in perpetuo la facoltà di utilizzare la sorgente di acqua minerale sita in località denominata « Pozzillo », in territorio del comune di Acireale, provincia di Catania.

Decreto Ministeriale 26 febbraio 1946, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1946, registrato n. 5 Industria, foglio n. 365, con il quale la concessione di marna da cemento denominata « Montarsiccio », sita in territorio del comune di Bedonia, provincia di Parma, di cui è titolare la S. A. Calce e Cementi Val di Taro, e intestata al nome della Società per azioni Industria Cementi Giovanni Rossi, con sede in Milano.

Decreto Ministeriale 26 febbraio 1946, registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 1946, registro n. 5 Industria, foglio n. 375, con il quale la concessione di marna da cemento denominata « Ponte dell'Olio », sita in territorio del comune di Ponte dell'Olio, provincia di Piacenza, di cui è titolare la Società Industria Italiana Cementi, è intestata al nome della Società per azioni Industria Cementi Giovanni Rossi, con sede in Milano.

Decreto Ministeriale 26 febbraio 1946, registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 1946, registro n. 5 Industria, foglio numero 373, con il quale la concessione della miniera di lignite denominata « Badia Pallaio », sita in territorio del comune di Barberino di Mugello, provincia di Firenze, di cui è titolare la Società Mineraria Badia Pallaio S. A. Lignitifera, è intestata alla Società Imprese Minerarie Italiane (S.I.M.I.), con sede in Firenze.

Decreto Ministeriale 11 marzo 1946, registrato alla Corte dei conti il 21 marzo 1946, registro n. 5 Industria, foglio n. 380, con il quale all'ing. Luigi Sartorio residente in Lauriano Po, provincia di Torino, è accordata, per la durata di anni due a decorrere dal 16 novembre 1945, la proroga della concessione di torba nella località denominata « Novaretto », in territorio del comune di Caprie, provincia di Torino.

Decreto Ministeriale 11 marzo 1946, registrato alla Corte dei conti il 21 marzo 1946, registro n. 5 Industria, foglio numero 381, con il quale alla S. A. Agraria Piacentina, con sede in Piacenza, è accordata per la durata di anni due a decorrere dal 18 febbraio 1946, la proroga della concessione di coltivare il giacimento di torba nella località denominata « Muzza », in territorio del comune di Castiglione d'Adda, provincia di Milano.

Decreto Ministeriale 11 marzo 1946, registrato alla Corte dei conti il 26 marzo 1946, registro n. 5 Industria, foglio numero 395, con il quale al sig. Talomi Umberto, residente in Milano, è concessa per la durata di anni tre la facoltà di coltivare il giacimento di torba sito in località denominata « Brenno II », sita in territorio del comune di Viaggiù, provincia di Varese.

Decreto Ministeriale 26 marzo 1946, registrato alla Corte dei conti il 12 aprile 1946, registro n. 6 Industria, foglio n. 17, con il quale al sig. Federico Tensi, residente in Varese, è concessa per la durata di anni tre la facoltà di coltivare la torbiera sita in località denominata « Bevera », in territorio del comune di Arcisate, provincia di Varese.

Decreto Ministeriale 5 aprile 1946, registrato alla Corte dei conti il 12 aprile 1946, registro n. 6 Industria, foglio n. 51, con il quale ai signori Tagliasacchi Claudio, Tagliasacchi Ugo Egidio, Coerezza Vittorio e Muglia Luigi, rappresentati dal primo, domiciliato in Como, è concessa per la durata di anni tre, la facoltà di coltivare la torbiera sita in località denominata « Lago di Piano », in territorio dei comuni di Carlazzo e Grandola ed Uniti, provincia di Como.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di quietanza del Prestito redimibile 5 %

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 64.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza numero 967398, serie VI, dell'importo di L. 250, rilasciata dall'Esattoria comunale di Carpi il 18 ottobre 1938, per il versamento della quinta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, (immobiliare di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743), dovuta dalla ditta Gualdi Amilcare fu Emilio, iscritta all'art. 41 del ruolo fabbricati del comune di Carpi, con delega per il ritiro dei titoli definitivi di detto prestito a favore della Cassa di risparmio di Carpi.

Trattato ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1963, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si fa noto che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, questa Amministrazione rilascerà alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Modena, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli definitivi del prestito.

Roma, addì 17 aprile 1946

Il direttore generale: CONTI

(1157)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 21 aprile 1946 - N. 94

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8595	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	96,975
Id. 3,50 % 1902	89,70
Id. 3 % lordo	77,10
Id. 5 % 1935	99,375
Redimibile 3,50 % 1934	86,125
Id. 5 % 1936	98,375
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,25
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,80
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,725
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,75
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,75
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,725
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,725
Id. 5 % (prim. 1950 3ª serie)	100 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

n. 275, con il quale la concessione di marna da cemento denominata « Ponte dell'Olio », sita in territorio del comune di Ponte dell'Olio, provincia di Piacenza, di cui è titolare la Società Industria Italiana Cementi, è intestata al nome della Società per azioni Industria Cementi Giovanni Rossi, con sede in Milano.

Decreto Ministeriale 26 febbraio 1946, registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 1946, registro n. 5 Industria, foglio numero 373, con il quale la concessione della miniera di lignite denominata « Badia Pallajo », sita in territorio del comune di Barberino di Mugello, provincia di Firenze, di cui è titolare la Società Miniera di Badia Pallajo S. A. Lignitifera, è intestata alla Società Imprese Minerarie Italiane (S.I.M.I.), con sede in Firenze.

Decreto Ministeriale 11 marzo 1946, registrato alla Corte dei conti il 21 marzo 1946, registro n. 5 Industria, foglio n. 389, con il quale all'ing. Luigi Sartorio residente in Lauriano Po, provincia di Torino, è accordata, per la durata di anni due a decorrere dal 16 novembre 1945, la proroga della concessione di torba nella località denominata « Novaretto », in territorio del comune di Caprie, provincia di Torino.

Decreto Ministeriale 11 marzo 1946, registrato alla Corte dei conti il 21 marzo 1946, registro n. 5 Industria, foglio numero 381, con il quale alla S. A. Agraria Piacentina, con sede in Piacenza, è accordata per la durata di anni due a decorrere dal 18 febbraio 1946, la proroga della concessione di coltivare il giacimento di torba nella località denominata « Muzza », in territorio del comune di Castiglione d'Adda, provincia di Milano.

Decreto Ministeriale 11 marzo 1946, registrato alla Corte dei conti il 26 marzo 1946, registro n. 5 Industria, foglio numero 395, con il quale al sig. Falorni Umberto, residente in Milano, è concessa per la durata di anni tre la facoltà di coltivare il giacimento di torba sito in località denominata « Brenno II », sita in territorio del comune di Viaggiù, provincia di Varese.

Decreto Ministeriale 26 marzo 1946, registrato alla Corte dei conti il 12 aprile 1946, registro n. 6 Industria, foglio n. 17, con il quale al sig. Federico Tensi, residente in Varese, è concessa per la durata di anni tre la facoltà di coltivare la torbiera sita in località denominata « Bevera », in territorio del comune di Arcisate, provincia di Varese.

Decreto Ministeriale 5 aprile 1946, registrato alla Corte dei conti il 13 aprile 1946, registro n. 6 Industria, foglio n. 51, con il quale ai signori Tagliasacchi Claudio, Tagliasacchi Ugo Egidio, Coerezza Vittorio e Maglia Luigi, rappresentati dal primo, domiciliato in Como, è concessa per la durata di anni tre, la facoltà di coltivare la torbiera sita in località denominata « Lago di Piano », in territorio dei comuni di Carlazzo e Grandola ed Uniti, provincia di Como.

(1103)

Carpi, con delega per il ritiro dei titoli definitivi di detto prestito a favore della Cassa di risparmio di Carpi.

Perfanno ai termini dell'art. 19 del R. decreto 30 novembre 1937, n. 1983, e dell'art. 15 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si fa noto che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, questa Amministrazione rilascerà alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Modena, l'autorizzazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli definitivi del prestito.

Roma, addì 17 aprile 1946

Il direttore generale: CONTI

(1157)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 24 aprile 1946 - N. 94

Argentina	23 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906		96,975
Id. 3,50 % 1902		89,70
Id. 3 % lordo		77,10
Id. 5 % 1935		99,375
Redimibile 3,50 % 1934		86,125
Id. 5 % 1936		98,375
Obbligazioni Venezie 3,50 %		97,25
Buoni del Tesoro 5 %	(15 giugno 1948)	99,80
Id. 5 %	(15 febbraio 1949)	99,725
Id. 5 %	(15 febbraio 1950)	99,75
Id. 5 %	(15 settembre 1950)	99,75
Id. 5 %	(15 aprile 1951)	99,725
Id. 4 %	(15 settembre 1951)	93,725
Id. 5 %	quinq. 1950 (3ª serie)	100 —
Id. 5 %	quinq. 1950 (4ª serie)	100,05

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 98

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Sabato, 27 aprile 1946

29 APR 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 300 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 920.
Ricostituzione del comune di Noragugume (Nuoro). Pag. 886

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 198.
Autorizzazione della spesa straordinaria di L. 4.500.000.000 per la riparazione dei danni causati dalla guerra e da alluvioni e per la esecuzione di opere pubbliche straordinarie nella provincia e nella città di Napoli, nonchè per la riparazione dei danni prodotti dall'eruzione del Vesuvio nel marzo 1944 . . . . . Pag. 886

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 199.
Autorizzazione della spesa di L. 1.500.000.000 per lavori di riparazione dei danni causati da azioni belliche alle [illegible]

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Fano (Pesaro) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945 . . . Pag. 891

Autorizzazione al comune di Maddaloni (Napoli) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945 . Pag. 891

Autorizzazione al comune di Fanano (Modena) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945 . Pag. 891

Autorizzazione al comune di Corridonia (Macerata) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945 . Pag. 891

Autorizzazione al comune di Avola (Siracusa) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945 . . . Pag. 892

Autorizzazione al comune di Fossombrone (Pesaro) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945 . Pag. 892

Autorizzazione al comune di Chieti a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 892

Autorizzazione al comune di Lecce a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 892

Autorizzazione al comune di Parma a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945 . . Pag. 892

Ministero del tesoro:

192

0053

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari. | ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 920.

Ricostituzione del comune di Noragugume (Nuoro). Pag. 886

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 198.

Autorizzazione della spesa straordinaria di L. 4.500.000.000 per la riparazione dei danni causati dalla guerra e da alluvioni e per la esecuzione di opere pubbliche straordinarie nella provincia e nella città di Napoli, nonchè per la riparazione dei danni prodotti dall'eruzione del Vesuvio nel marzo 1944 . . . . . Pag. 886

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 199.

Autorizzazione della spesa di L. 1.500.000.000 per lavori di riparazione dei danni causati da azioni belliche alle opere ed impianti del porto di Napoli . . . . Pag. 887

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 200.

Ricostituzione dei comuni di Bellona e di Vitulazio (Caserta) . . . . . Pag. 888

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 aprile 1946, n. 201.

Testo delle disposizioni per la punizione dei delitti fascisti e per la repressione di alcune attività fasciste. Pag. 888

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.

Nomina del sig. Bissoli Giuseppe a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino. Pag. 891

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Fano (Pesaro) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945 . . . Pag. 891

Autorizzazione al comune di Maddaloni (Napoli) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945 . Pag. 891

Autorizzazione al comune di Fanano (Modena) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945 . Pag. 891

Autorizzazione al comune di Corridonia (Macerata) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945 . Pag. 891

Autorizzazione al comune di Avola (Siracusa) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945 . . . Pag. 892

Autorizzazione al comune di Fossombrone (Pesaro) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945 . Pag. 892

Autorizzazione al comune di Chieti a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 892

Autorizzazione al comune di Lecce a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 892

Autorizzazione al comune di Parma a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945 . . Pag. 892

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di ricevuta di deposito di buoni del Tesoro novennali . . . . . Pag. 892

Diffida per smarrimento di ricevuta di buoni del Tesoro. Pag. 892

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 892

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 1 dal 1° al 15 gennaio 1946 . . . . . Pag. 893

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 98 DEL 27 APRILE 1946:

Bollettino mensile di statistica dell'Istituto centrale di statistica del Regno d'Italia - Aprile 1946 (Fascicolo n. 4).

0054

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

192

828'

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 920.

Ricostituzione del comune di Noragugume (Nuoro).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 5 febbraio 1928, n. 221;
Visto il R. decreto 3 gennaio 1939, n. 42;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Noragugume, aggregato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 221, al comune di Borori, e successivamente con R. decreto 3 gennaio 1939, n. 42, eretto in unico comune insieme a quello di Dualchi con capoluogo e denominazione « Dualchi » è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del Regio decreto 5 febbraio 1928, n. 221.

Il Prefetto di Nuoro, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Noragugume e di Dualchi.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Noragugume e quello del comune di Dualchi saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori a quelli organicamente assegnati ai comuni di Noragugume e di Dualchi anteriormente alla loro fusione con il comune di Borori, disposta con Regio decreto 5 febbraio 1928, n. 221.

Al personale già in servizio presso il comune di Dualchi, che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 198.

Autorizzazione della spesa straordinaria di L. 4.500.000.000 per la riparazione dei danni causati dalla guerra e da alluvioni e per la esecuzione di opere pubbliche straordinarie nella provincia e nella città di Napoli, nonchè per la riparazione dei danni prodotti dall'eruzione del Vesuvio nel marzo 1944.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 690;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Udito il parere della Consulta Nazionale;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto col Ministro Segretario di Stato per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' autorizzata la spesa di L. 2.897.000.000 per provvedere nella città e nella provincia di Napoli ad opere di riparazione di danni di guerra nei limiti appresso indicati:

a) per demolizioni e sgombero di macerie	L.	50.000.000
b) per riparazione e ricostruzione di edifici pubblici dello Stato, della Provincia e dei Comuni	»	535.000.000
c) alla costruzione di ricoveri stabili per le persone rimaste senza tetto	»	780.000.000
d) alla riparazione e ricostruzione di fabbricati danneggiati o distrutti di proprietà dell'Istituto provinciale per le case popolari, nonchè al completamento di fabbricati dell'Istituto medesimo la cui costruzione sia rimasta sospesa in dipendenza della guerra	»	200.000.000
e) per il ripristino di pubblici		

0055
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 1.

Il comune di Noragugume, aggregato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 221, al comune di Borori, e successivamente con R. decreto 3 gennaio 1939, n. 42, eretto in unico comune insieme a quello di Dualchi con capoluogo e denominazione « Dualchi » è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del Regio decreto 5 febbraio 1928, n. 221.

Il Prefetto di Nuoro, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Noragugume e di Dualchi.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Noragugume e quello del comune di Dualchi saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori a quelli organicamente assegnati ai comuni di Noragugume e di Dualchi anteriormente alla loro fusione con il comune di Borori, disposta con Regio decreto 5 febbraio 1928, n. 221.

Al personale già in servizio presso il comune di Dualchi, che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1946

Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 184. — FRASCA

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto col Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo stanziato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' autorizzata la spesa di L. 2.897.000.000 per provvedere nella città e nella provincia di Napoli ad opere di riparazione di danni di guerra nei limiti appresso indicati:

a) per demolizioni e sgombero di macerie	L.	50.000.000
b) per riparazione e ricostruzione di edifici pubblici dello Stato, della Provincia e dei Comuni	»	535.000.000
c) alla costruzione di ricoveri stabili per le persone rimaste senza tetto	»	780.000.000
d) alla riparazione e ricostruzione di fabbricati danneggiati o distrutti di proprietà dell'Istituto provinciale per le case popolari, nonchè al completamento di fabbricati dell'Istituto medesimo la cui costruzione sia rimasta sospesa in dipendenza della guerra	»	200.000.000
e) per il ripristino di pubblici servizi di elettricità tramviari e telefonici, compresi gli impianti dell'Ente autonomo Volturno	»	317.000.000
f) per il ripristino di ospedali e di opere igieniche	»	85.000.000
g) per la riparazione e ricostruzione di chiese e di edifici di istituzioni pubbliche di assistenza e di beneficenza.	»	200.000.000
h) per la riparazione e sistemazione di strade comunali e provinciali	»	700.000.000
	L.	2.897.000.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

La suindicata somma sarà inscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per lire 497 milioni nell'esercizio 1945-46 e per lire un miliardo e duecento milioni in ciascuno degli esercizi 1946-47 e 1947-48.

Per l'esecuzione a cura dello Stato dei lavori di competenza della provincia, dei comuni, di istituzioni pubbliche di beneficenza e di enti pubblici di assistenza si applicano le disposizioni dell'articolo 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 690.

Gli interventi di cui alla lettera *c*) del presente articolo assorbono gli indennizzi eventualmente spettanti per danni di guerra. A tal fine il Genio civile darà comunicazione delle somme erogate all'Intendenza di finanza di Napoli.

Art. 2.

E' autorizzata la spesa di lire 310 milioni per provvedere, nei comuni danneggiati dall'eruzione del Vesuvio del marzo 1944, all'esecuzione di lavori di sgombro, alla ricostruzione o al ripristino di opere pubbliche distrutte o danneggiate anche delle provincie e dei comuni; all'attuazione di opere a difesa di abitati, alla costruzione di edifici pubblici dei comuni, di chiese e di ricoveri stabili per persone rimaste senza tetto, nonchè alla concessione di sussidi per la riparazione o ricostruzione di case di proprietà privata.

La suindicata somma sarà ripartita per lire 250 milioni per lavori nei comuni della provincia di Napoli e per lire 60 milioni nei comuni della provincia di Salerno. Essa sarà inscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per lire 60 milioni nell'esercizio 1945-46 e per lire 125 milioni in ciascuno degli esercizi 1946-47 e 1947-48.

Art. 3.

E' autorizzata la spesa di lire 250 milioni per provvedere nei comuni della provincia di Napoli all'esecuzione di opere di sistemazione idraulica anche a difesa di abitati ed alla riparazione di danni causati da alluvioni ad opere pubbliche anche degli enti locali.

La suindicata somma sarà iscritta per lire 50 milioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1945-46 e per lire 100 milioni in ciascuno degli esercizi 1946-47 e 1947-48.

Art. 4.

E' autorizzata la spesa di lire un miliardo per provvedere nella città e nella provincia di Napoli all'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria di edifici demaniali.

La suindicata somma sarà iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per lire 18 milioni nell'esercizio 1945-46 e per lire 25 milioni nell'esercizio 1946-47.

Art. 6.

Con successivo provvedimento, su proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per il tesoro, saranno emanate le norme per regolare l'applicazione delle provvidenze a favore dei privati previste dall'art. 2 del presente decreto per la riparazione dei danni prodotti dall'eruzione del Vesuvio del marzo 1944.

Art. 7.

Con decreti del Ministro per il tesoro saranno introdotte in bilancio le variazioni occorrenti per l'attuazione del presente decreto.

Art. 8.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 26 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CATTANI — CORBINO

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 151. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 199.

Autorizzazione della spesa di L. 1.500.000.000 per lavori di riparazione dei danni causati da azioni belliche alle opere ed impianti del porto di Napoli.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

dare comunicazione delle somme erogate all'Intendenza di finanza di Napoli.

Art. 2.

E' autorizzata la spesa di lire 310 milioni per provvedere, nei comuni danneggiati dall'eruzione del Vesuvio del marzo 1944, all'esecuzione di lavori di sgombro, alla ricostruzione o al ripristino di opere pubbliche distrutte o danneggiate anche delle provincie e dei comuni; all'attuazione di opere a difesa di abitati, alla costruzione di edifici pubblici dei comuni, di chiese e di ricoveri stabili per persone rimaste senza tetto, nonchè alla concessione di sussidi per la riparazione o ricostruzione di case di proprietà privata.

La suindicata somma sarà ripartita per lire 250 milioni per lavori nei comuni della provincia di Napoli e per lire 60 milioni nei comuni della provincia di Salerno. Essa sarà inscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per lire 60 milioni nell'esercizio 1945-46 e per lire 125 milioni in ciascuno degli esercizi 1946-47 e 1947-48.

Art. 3.

E' autorizzata la spesa di lire 250 milioni per provvedere nei comuni della provincia di Napoli all'esecuzione di opere di sistemazione idraulica anche a difesa di abitati ed alla riparazione di danni causati da alluvioni ad opere pubbliche anche degli enti locali.

La suindicata somma sarà iscritta per lire 50 milioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1945-46 e per lire 100 milioni in ciascuno degli esercizi 1946-47 e 1947-48.

Art. 4.

E' autorizzata la spesa di lire un miliardo per provvedere nella città e nella provincia di Napoli all'esecuzione di opere pubbliche varie di carattere straordinario anche se di competenza della provincia e dei comuni, di istituzioni pubbliche di beneficenza e di enti pubblici di assistenza.

La suindicata somma sarà iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per lire 200 milioni nell'esercizio 1945-46 e per lire 400 milioni in ciascuno degli esercizi 1946-47 e 1947-48.

Per l'esecuzione a cura dello Stato dei lavori di competenza degli Enti menzionati al 1° comma del presente articolo si applicano le disposizioni degli articoli 3 e 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 690.

per il tesoro, saranno emanate le norme per regolare l'applicazione delle provvidenze a favore dei privati previste dall'art. 2 del presente decreto per la riparazione dei danni prodotti dall'eruzione del Vesuvio del marzo 1944.

Art. 7.

Con decreti del Ministro per il tesoro saranno introdotte in bilancio le variazioni occorrenti per l'attuazione del presente decreto.

Art. 8.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 26 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CATTANI — CORBINO

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 151. — ERSER

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 139.

Autorizzazione della spesa di L. 1.500.000.000 per lavori di riparazione dei danni causati da azioni belliche alle opere ed impianti del porto di Napoli.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Udito il parere della Consulta Nazionale;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per le finanze, per il tesoro, per la marina, per i trasporti e per il lavoro e la previdenza sociale;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 149, per l'applicazione di sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con tutti i Ministri;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Capo I.

Disposizioni generali.

Art. 1.

In tutto il territorio dello Stato gli organi e le procedure per la repressione dei delitti previsti dal titolo primo del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, in rapporto all'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 22 aprile 1945, n. 142, e del decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 195, sono regolati dalle norme seguenti.

Art. 2.

La cognizione dei delitti menzionati nell'art. 1, è di competenza del pretore, del Tribunale e delle Sezioni speciali di Corte di assise, secondo le norme ordinarie di procedura.

E' esclusa la competenza dei Tribunali militari e non si applicano gli articoli 49 e 50 del Codice di procedura penale.

Tuttavia, qualora si presentino questioni che, implicando un giudizio di carattere militare, influiscano sulla decisione, la cognizione dei delitti è devoluta al Tribunale militare competente.

Art. 3.

Le Sezioni speciali di Corte di assise hanno sede nei capoluoghi di provincia.

Con decreto del Primo presidente della Corte di appello possono essere istituite altre Sezioni speciali di Corte di assise sia nel capoluogo, sia in altre località della provincia.

Le predette Sezioni possono giudicare anche in località diversa da quella in cui sono istituite.

Alla formazione dell'elenco provvede una commissione composta dal presidente del Tribunale, che la presiede, da un rappresentante del Comitato di liberazione nazionale e dal sindaco del capoluogo, i quali devono scegliere cittadini di ineccepibile moralità, che non abbiano mai appartenuto al partito fascista e comunque non abbiano mai svolto attività fascista, e che siano di età maggiore dei venticinque anni.

Art. 6.

Il presidente della Sezione speciale di Corte di assise è nominato dal Primo presidente della Corte di appello fra i magistrati di grado non inferiore a quello di consigliere di Corte di appello, ovvero, se particolari esigenze di servizio non consentano tale scelta, fra magistrati di grado sesto. Nello stesso modo è nominato l'altro magistrato, che può essere scelto anche fra i giudici di grado inferiore al sesto.

Art. 7.

Presso le Sezioni speciali di Corte di assise è istituito un ufficio di pubblico ministero, con provvedimento del procuratore generale presso la Corte di appello. L'ufficio è unico se nella stessa sede sono istituite più Sezioni speciali.

Dell'ufficio del pubblico ministero possono essere chiamati a far parte anche avvocati di provata capacità, che non abbiano appartenuto al partito fascista e comunque non abbiano svolto attività fascista, scelti fra quelli designati dal Consiglio dell'ordine degli avvocati e procuratori.

Gli avvocati designati dal Consiglio dell'ordine degli avvocati e procuratori sono chiamati a far parte dell'ufficio del pubblico ministero per il tempo strettamente necessario all'espletamento dell'incarico ricevuto. Essi hanno il trattamento economico dei magistrati di grado quinto.

L'avvocato che dopo avere accettato la designazione si rifiuta di assumere l'ufficio suddetto, senza giustificato motivo, è soggetto alle sanzioni previste dalla legge professionale.

Art. 8.

Non possono far parte della medesima Sezione speciale di Corte di assise oppure assolvere davanti alla medesima Sezione speciale le funzioni di giudice o di pubblico ministero i parenti e gli affini entro il terzo grado.

Art. 9.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 946021

Capo I.

Disposizioni generali.

Art. 1.

In tutto il territorio dello Stato gli organi e le procedure per la repressione dei delitti preveduti dal titolo primo del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, in rapporto all'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 22 aprile 1945, n. 142, e del decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 195, sono regolati dalle norme seguenti.

Art. 2.

La cognizione dei delitti menzionati nell'art. 1. è di competenza del pretore, del Tribunale e delle Sezioni speciali di Corte di assise, secondo le norme ordinarie di procedura.

E' esclusa la competenza dei Tribunali militari e non si applicano gli articoli 49 e 50 del Codice di procedura penale.

Tuttavia, qualora si presentino questioni che, implicando un giudizio di carattere militare, influiscano sulla decisione, la cognizione dei delitti è devoluta al Tribunale militare competente.

Art. 3.

Le Sezioni speciali di Corte di assise hanno sede nei capoluoghi di provincia.

Con decreto del Primo presidente della Corte di appello possono essere istituite altre Sezioni speciali di Corte di assise sia nel capoluogo, sia in altre località della provincia.

Le predette Sezioni possono giudicare anche in località diversa da quella in cui sono istituite.

Art. 4.

Le Sezioni speciali di Corte di assise sono composte di due magistrati e di cinque giudici popolari, estratti a sorte dagli elenchi previsti nell'art. 5.

Art. 5.

Per ogni sede di Sezione speciale di Corte di assise è compilato un elenco di centocinquanta cittadini residenti nella circoscrizione della provincia. Se nella stessa località sono istituite più sezioni il Primo presidente della Corte di appello può disporre che il detto numero sia aumentato fino ad un massimo di duecentocinquanta.

[illegible] Primo presidente della Corte di appello fra i magistrati di grado non inferiore a quello di consigliere di Corte di appello, ovvero, se particolari esigenze di servizio non consentano tale scelta, fra magistrati di grado sesto. Nello stesso modo è nominato l'altro magistrato, che può essere scelto anche fra i giudici di grado inferiore al sesto.

Art. 7.

Presso le Sezioni speciali di Corte di assise è istituito un ufficio di pubblico ministero, con provvedimento del procuratore generale presso la Corte di appello. L'ufficio è unico se nella stessa sede sono istituite più Sezioni speciali.

Dell'ufficio del pubblico ministero possono essere chiamati a far parte anche avvocati di provata capacità, che non abbiano appartenuto al partito fascista e comunque non abbiano svolto attività fascista, scelti fra quelli designati dal Consiglio dell'ordine degli avvocati e procuratori.

Gli avvocati designati dal Consiglio dell'ordine degli avvocati e procuratori sono chiamati a far parte dell'ufficio del pubblico ministero per il tempo strettamente necessario all'espletamento dell'incarico ricevuto. Essi hanno il trattamento economico dei magistrati di grado quinto.

L'avvocato che dopo avere accettato la designazione si rifiuta di assumere l'ufficio suddetto, senza giustificato motivo, è soggetto alle sanzioni previste dalla legge professionale.

Art. 8.

Non possono far parte della medesima Sezione speciale di Corte di assise oppure assolvere davanti alla medesima Sezione speciale le funzioni di giudice o di pubblico ministero i parenti e gli affini entro il terzo grado.

Art. 9.

Per i delitti di competenza delle Sezioni speciali di Corti di assise si procede con istruttoria sommaria a cura degli uffici di pubblico ministero di cui all'art. 7.

Il pubblico ministero può ordinare che si proceda a giudizio direttissimo, sempre che ricorrano le condizioni stabilite nel secondo comma dell'art. 502 del Codice di procedura penale.

Il pubblico ministero, qualora ritenga che non si debba procedere per manifesta infondatezza del rapporto, del referto, della denuncia, della querela o dell'istanza, richiede il giudice istruttore di pronunziare decreto. Il giudice istruttore dà avviso del decreto all'autorità militare, se trattasi di militari, o all'autorità

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

amministrativa, se trattasi di civili, per gli eventuali provvedimenti di competenza delle autorità stesse.

Anche per i delitti di competenza del tribunale si procede con istruzione sommaria e, quando è possibile, a giudizio direttissimo.

Art. 10.

Le sentenze delle Sezioni speciali di Corti di assise debbono essere depositate entro dieci giorni dalla pronuncia.

Art. 11.

I motivi del ricorso per cassazione avverso le sentenze delle Sezioni speciali di Corti di assise devono essere presentati, a pena di inammissibilità, entro dieci giorni dalla notifica dell'avviso di deposito della sentenza.

La impugnazione da parte del pubblico ministero dev'essere notificata all'imputato.

Quando si tratta di impugnazione di sentenze che abbiano inflitto la pena di morte, il giudizio della Corte di cassazione deve essere pronunciato nei trenta giorni dal ricevimento degli atti. Questi devono essere trasmessi immediatamente e in ogni caso non oltre il giorno successivo a quello della presentazione dei motivi del ricorso.

Nel caso di impugnazione di sentenza che ha inflitto la pena di morte, il difensore ha diritto di proporre motivi aggiunti di ricorso, i quali devono essere depositati nella cancelleria della Corte di cassazione almeno tre giorni prima di quello fissato per l'udienza di discussione.

Art. 12.

Per ciò che non è preveduto dal presente decreto si osservano, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di procedura penale.

Tuttavia le funzioni spettanti al Primo presidente della Corte di appello per la convocazione della Corte di assise, per la formazione dei ruoli delle cause, per l'estrazione dei giudici popolari che devono far parte del collegio giudicante e per le prescritte notificazioni ai giudici estratti a sorte sono espletate, per le Sezioni speciali aventi sede in località diversa da quella in cui ha sede la Corte di appello, dal presidente della Sezione speciale, con l'intervento o sentito il pubblico ministero presso la Sezione stessa. Se le Sezioni sono più, le funzioni predette sono esercitate dal presidente della Sezione speciale delegato dal Primo presidente della Corte di appello.

Art. 13.

indicate nel primo comma dell'art. 3 soltanto le Commissioni provinciali suddette, gli uffici del pubblico ministero presso le Sezioni speciali di Corti di assise ed i procuratori del Regno.

La notizia dell'arresto deve essere comunicata entro tre giorni alla competente Commissione provinciale, la quale deve pronunciarsi nei trenta giorni successivi ».

Art. 14.

Debbono essere denunciati alla Commissione provinciale di cui all'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 149, per l'eventuale applicazione delle sanzioni ivi previste, coloro che comunque abbiano fatto parte delle « brigate nere » o di altre formazioni aventi funzioni politico-militari, salve rimanendo le responsabilità penali per i fatti costituenti reato.

Art. 15.

I provvedimenti previsti dagli articoli 1 e 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 149, possono essere applicati non oltre un anno dall'entrata in vigore del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 625.

CAPO II.

Disposizioni transitorie e finali.

Art. 16.

Gli elenchi dei giudici popolari, esistenti presso le Corti straordinarie di assise, trasformate in Sezioni speciali di Corti di assise, per effetto dell'art. 18, comma primo, del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 625, e quelli esistenti presso le Sezioni speciali di Corte di assise, istituite in base al citato decreto legislativo, cessano di avere vigore con la formazione dei nuovi elenchi in conformità delle norme del presente decreto ed, in ogni caso, dopo novanta giorni dall'entrata in vigore del decreto medesimo.

Entro il termine predetto, fino a quando non siano compilati gli elenchi previsti nell'art. 5, i giudici popolari indicati nell'art. 4 sono estratti a sorte dagli elenchi di cui al comma precedente.

Art. 17.

I procedimenti di esecuzione relativi alle pronunzie emesse dall'Alta Corte di giustizia secondo le norme anteriori al decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

I motivi del ricorso per cassazione avverso le sentenze delle Sezioni speciali di Corti di assise devono essere presentati, a pena di inammissibilità, entro dieci giorni dalla notifica dell'avviso di deposito della sentenza.

La impugnazione da parte del pubblico ministero dev'essere notificata all'imputato.

Quando si tratta di impugnazione di sentenze che abbiano inflitto la pena di morte, il giudizio della Corte di cassazione deve essere pronunciato nei trenta giorni dal ricevimento degli atti. Questi devono essere trasmessi immediatamente e in ogni caso non oltre il giorno successivo a quello della presentazione dei motivi del ricorso.

Nel caso di impugnazione di sentenza che ha inflitto la pena di morte, il difensore ha diritto di produrre motivi aggiunti di ricorso, i quali devono essere depositati nella cancelleria della Corte di cassazione almeno tre giorni prima di quello fissato per l'udienza di discussione.

Art. 12.

Per ciò che non è preveduto dal presente decreto si osservano, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di procedura penale.

Tuttavia le funzioni spettanti al Primo presidente della Corte di appello per la convocazione della Corte di assise, per la formazione dei ruoli delle cause, per l'estrazione dei giudici popolari che devono far parte del collegio giudicante e per le prescritte notificazioni ai giudici estratti a sorte sono espletate, per le Sezioni speciali aventi sede in località diversa da quella in cui ha sede la Corte di appello, dal presidente della Sezione speciale, con l'intervento o sentito il pubblico ministero presso la Sezione stessa. Se le Sezioni sono più, le funzioni predette sono esercitate dal presidente della Sezione speciale delegato dal Primo presidente della Corte di appello.

Art. 13.

L'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 149, è sostituito dal seguente:

« L'ufficio del pubblico ministero presso le Sezioni speciali di Corti di assise dirige, coordina e invigila l'applicazione delle sanzioni a carico di fascisti politicamente pericolosi.

Le Commissioni provinciali di cui agli articoli 2 e 3 decidono di ufficio o sulle denuncie che l'ufficio del pubblico ministero presso le Sezioni speciali delle Corti di assise, il procuratore del Regno, o gli organi di polizia trasmettono ad esse.

Possono ordinare l'immediato arresto delle persone che vengono proposte per l'applicazione delle sanzioni abbiano fatto parte delle Brigate nere formazioni aventi funzioni politico-militari, salve rimanendo le responsabilità penali per i fatti costituenti reato.

Art. 15.

I provvedimenti previsti dagli articoli 1 e 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 149, possono essere applicati non oltre un anno dall'entrata in vigore del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 625.

CAPO II.

Disposizioni transitorie e finali.

Art. 16.

Gli elenchi dei giudici popolari, esistenti presso le Corti straordinarie di assise, trasformate in Sezioni speciali di Corti di assise, per effetto dell'art. 18, comma primo, del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 625, e quelli esistenti presso le Sezioni speciali di Corte di assise, istituite in base al citato decreto legislativo, cessano di avere vigore con la formazione dei nuovi elenchi in conformità delle norme del presente decreto ed, in ogni caso, dopo novanta giorni dall'entrata in vigore del decreto medesimo.

Entro il termine predetto, fino a quando non siano compilati gli elenchi previsti nell'art. 5, i giudici popolari indicati nell'art. 4 sono estratti a sorte dagli elenchi di cui al comma precedente.

Art. 17.

I procedimenti di esecuzione relativi alle pronunzie emesse dall'Alta Corte di giustizia secondo le norme anteriori al decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 625, sono di competenza della Corte di appello di Roma.

Art. 18.

I procedimenti devoluti, alla data di entrata in vigore del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 625, alla cognizione delle Corti di assise ordinarie o dei Tribunali militari sono espletati dai medesimi secondo le ordinarie norme di procedura rispettivamente applicabili.

Le istruttorie per i delitti menzionati nell'art. 1, che si trovavano in corso, alla data predetta, presso gli uffici del pubblico ministero o di istruzione, compresi quelli della Giustizia militare, sono proseguite dagli

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

uffici medesimi, salvo per i giudizi l'applicazione delle norme dell'art. 2.

Le istruttorie, che erano in corso alla data suindicata presso l'Alto commissariato per le sanzioni contro il fascismo, sono proseguite dagli uffici del pubblico ministero di cui all'art. 7.

Art. 19.

Le Sezioni speciali delle Corti di assise, costituite a norma delle disposizioni anteriori, continuano a funzionare nell'attuale composizione fino al trentesimo giorno dopo l'entrata in vigore del presente decreto; continuano a funzionare anche successivamente, ma soltanto per l'esaurimento dei dibattimenti in corso nel giorno anzidetto.

Art. 20.

Le Sezioni speciali delle Corti di assise cesseranno di funzionare quando avranno attuazione le norme che saranno emanate per la istituzione della giuria popolare e, in ogni caso, non oltre un anno dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 625.

Quando cesserà il funzionamento delle Sezioni speciali delle Corti di assise, la cognizione dei delitti di competenza delle Sezioni stesse sarà devoluta secondo le ordinarie norme di competenza.

Art. 21.

E' abrogato il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 625, contenente modificazioni alle norme sulle sanzioni contro il fascismo.

Art. 22.

Il presente decreto entrerà in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana esso entrerà in vigore il giorno in cui sarà stabilito con ordinanza del Governo Militare Alleato o, in mancanza, il giorno successivo a quello della restituzione dei territori medesimi all'Amministrazione italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.

Nomina del sig. Bissoli Giuseppe a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Garrone Giuseppe, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Bissoli Giuseppe fu Antonio;

Visto il relativo atto di procura in data 12 luglio 1944;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Torino;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222 e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Bissoli Giuseppe fu Antonio è nominato rappresentante del sig. Garrone Giuseppe, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Roma, addì 6 aprile 1946

Il Ministro: Corbino

(1046)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Fano (Pesaro) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Fano (Pesaro), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 4.000.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1127)

Autorizzazione al comune di Maddaloni (Napoli) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Maddaloni (Napoli), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 800.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1128)

Autorizzazione al comune di Fanano (Modena) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

continuano a funzionare anche successivamente, ma soltanto per l'esaurimento dei dibattimenti in corso nel giorno anzidetto.

Art. 20.

Le Sezioni speciali delle Corti di assise cesseranno di funzionare quando avranno attuazione le norme che saranno emanate per la istituzione della giuria popolare e, in ogni caso, non oltre un anno dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 625.

Quando cesserà il funzionamento delle Sezioni speciali delle Corti di assise, la cognizione dei delitti di competenza delle Sezioni stesse sarà devoluta secondo le ordinarie norme di competenza.

Art. 21.

E' abrogato il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 625, contenente modificazioni alle norme sulle sanzioni contro il fascismo.

Art. 22.

Il presente decreto entrerà in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana esso entrerà in vigore il giorno in cui sarà stabilito con ordinanza del Governo Militare Alleato o, in mancanza, il giorno successivo a quello della restituzione dei territori medesimi all'Amministrazione italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 12 aprile 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — NENNI — CIANCA — ROMITA — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — CORBINO — BRUSIO — DE COURTEN — CEVOLOTTO — MOLÈ — CATTANI — GULLO — LOMBARDI — SCELBA — GRONCHI — BARBARESCHI — BRACCI — GASPAROTTO

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 183. — FRASCA

Deputazione di borsa e del Comitato direttivo degli agenti di cambio di Torino;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222 e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Bissoli Giuseppe fu Antonio è nominato rappresentante del sig. Garrone Giuseppe, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Roma, addì 6 aprile 1946

Il Ministro: COMBO

(1046)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Fano (Pesaro) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Fano (Pesaro), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 4.000.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1127)

Autorizzazione al comune di Maddaloni (Napoli) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Maddaloni (Napoli), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 800.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1128)

Autorizzazione al comune di Fanano (Modena) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Fanano (Modena), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 580.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1129)

Autorizzazione al comune di Corridonia (Macerata) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Corridonia (Macerata), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 400.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1130)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

continuano a funzionare anche successivamente, ma soltanto per l'esaurimento dei dibattimenti in corso nel giorno anzidetto.

Art. 20.

Le Sezioni speciali delle Corti di assise cesseranno di funzionare quando avranno attuazione le norme che saranno emanate per la istituzione della giuria popolare e, in ogni caso, non oltre un anno dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 625.

Quando cesserà il funzionamento delle Sezioni speciali delle Corti di assise, la cognizione dei delitti di competenza delle Sezioni stesse sarà devoluta secondo le ordinarie norme di competenza.

Art. 21.

E' abrogato il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 625, contenente modificazioni alle norme sulle sanzioni contro il fascismo.

Art. 22.

Il presente decreto entrerà in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana esso entrerà in vigore il giorno in cui sarà stabilito con ordinanza del Governo Militare Alleato o, in mancanza, il giorno successivo a quello della restituzione dei territori medesimi all'Amministrazione italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 12 aprile 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — NENNI — CIANCA — ROMITA — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — CORBINO — BROSIO — DE COURTEN — CEVOLOTTO — MOLÈ — CATTANI — GULLO — LOMBARDI — SCELBA — GRONCHI — BARBARESCHI — BRACCI — GASPAROTTO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 183. — FRASCA

Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Torino;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222 e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Bissoli Giuseppe fu Antonio è nominato rappresentante del sig. Garrone Giuseppe, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Roma, addì 6 aprile 1946

Il Ministro: COMBINO

(1046)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Fano (Pesaro) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Fano (Pesaro), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 4.000.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1127)

Autorizzazione al comune di Maddaloni (Napoli) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Maddaloni (Napoli), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 800.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1128)

Autorizzazione al comune di Fanano (Modena) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Fanano (Modena), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 380.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1129)

Autorizzazione al comune di Corridonia (Macerata) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Corridonia (Macerata), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 400.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1130)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Autorizzazione al comune di Avola (Siracusa) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Avola (Siracusa), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 500.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1124)

Autorizzazione al comune di Fossombrone (Pesaro) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Fossombrone (Pesaro), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 1.400.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1125)

Autorizzazione al comune di Chieti a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945

Per l'integrazione del bilancio 1945, il comune di Chieti è autorizzato, col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre, con uno degli istituti di credito di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, il seguente mutuo:

decreto interministeriale 15 novembre 1945, n. 1644 - Importo del mutuo L. 3.300.000 - Estremi registrazione Corte dei conti: 28 marzo 1946, registro n. 3 Interno, foglio n. 208.

(1103)

Autorizzazione al comune di Lecce a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945

Per l'integrazione del bilancio 1945, il comune di Lecce è autorizzato, col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre, con uno degli istituti di credito di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, il seguente mutuo:

decreto interministeriale 15 gennaio 1946, n. 1859 - Importo del mutuo L. 6.200.000 - Estremi registrazione Corte dei conti: 28 marzo 1946, registro n. 3 Interno, foglio n. 285.

(1104)

Autorizzazione al comune di Parma a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945

Per l'integrazione del bilancio 1945, il comune di Parma è autorizzato, col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre, con uno degli istituti di credito di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, il seguente mutuo:

decreto interministeriale 13 novembre 1945, n. 1455 - Importo del mutuo L. 10.000.000 - Estremi registrazione Corte dei conti: 28 marzo 1946, registro 3 Interno, foglio n. 286.

(1105)

MINISTERO DEL TESORO

Si diffida chiunque vi abbia interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunciato lo smarrimento della ricevuta sopradescritta e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonché, se l'opponente ne fosse in possesso, la ricevuta stessa, si provvederà per il rimborso a chi di ragione dei titoli da essa rappresentati.

Roma, addì 15 febbraio 1946

Il direttore generale: CONTI

(533)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di buoni del Tesoro

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 53

Il sig. Franzone Tomaso fu Nicola, ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 1738, rilasciata dalla Tesoreria provinciale di Genova in data 5 aprile 1943, in seguito alla presentazione di due buoni del Tesoro 4 % - 1943, del capitale complessivo di L. 4000.

Ai termini dell'art. 39 del regolamento sul Debito pubblico, modificato dall'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Franzone Tomaso fu Nicola i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, che rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 16 marzo 1946

Il direttore generale: CONTI

(813)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 23 aprile 1946 - N. 93

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2345	Olanda	37,7415
Brasile	5 15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906 . . . . . 97 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985021

28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 1.400.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1125)

Autorizzazione al comune di Chieti a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945

Per l'integrazione del bilancio 1945, il comune di Chieti è autorizzato, col sottodindicato decreto interministeriale, a contrarre, con uno degli istituti di credito di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, il seguente mutuo:

decreto interministeriale 15 novembre 1945, n. 1641 - Importo del mutuo L. 3.300.000 - Estremi registrazione Corte dei conti: 28 marzo 1946, registro n. 3 Interno, foglio n. 268.

(1103)

Autorizzazione al comune di Lecce a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945

Per l'integrazione del bilancio 1945, il comune di Lecce è autorizzato, col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre, con uno degli istituti di credito di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, il seguente mutuo:

decreto interministeriale 14 gennaio 1946, n. 1859 - Importo del mutuo L. 6.200.000 - Estremi registrazione Corte dei conti: 28 marzo 1946, registro n. 3 Interno, foglio n. 285.

(1104)

Autorizzazione al comune di Parma a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945

Per l'integrazione del bilancio 1945, il comune di Parma è autorizzato, col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre, con uno degli istituti di credito di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, il seguente mutuo:

decreto interministeriale 13 novembre 1945, n. 1155 - Importo del mutuo L. 10.000.000 - Estremi registrazione Corte dei conti: 28 marzo 1946, registro 3 Interno, foglio n. 286.

(1105)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di deposito di buoni del Tesoro novennali

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 46

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 23 luglio 1943, n. 172, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che da Borghese Alfonso fu Edoardo, di Catania, è stato denunziato lo smarrimento di ricevuta mod. 168-T, n. 26, rilasciata dalla Tesoreria provinciale di Catania, in data 7 gennaio 1944, a favore del suddetto Borghese Alfonso fu Edoardo, per il deposito di buoni del Tesoro novennali 1943-45 per l'importo di L. 1000, presentati per il rimborso.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di buoni del Tesoro

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 53

Il sig. Franzone Tomaso fu Nicola, ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 1738, rilasciata dalla Tesoreria provinciale di Genova in data 5 aprile 1943, in seguito alla presentazione di due buoni del Tesoro 4 % - 1943, del capitale complessivo di L. 4000.

Ai termini dell'art. 39 del regolamento sul Debito pubblico, modificato dall'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Franzone Tomaso fu Nicola i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, che rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 16 marzo 1946

Il direttore generale: CONTI

(813)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 23 aprile 1946 - N. 93

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	97 —
Id. 3,50 % 1902	89,70
Id. 3 % lordo	77,20
Id. 5 % 1935	99,225
Redimibile 3,50 % 1934	86,15
Id. 5 % 1936	98,275
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,25
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,80
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,725
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,80
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,775
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,75
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,625
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100 —
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,05

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITA PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 1
dal 1° al 15 gennaio 1946

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Carbonchio ematico				
Benevento	Sant'Agata de' Goti	B	—	1
Brescia	Cigole	B	1	—
Brindisi	Fasano	E	—	1
Catanzaro	Curinga	O	—	2
Id.	Soveria Mannelli	B	—	1
Cremona	Castelverde	B	—	1
Foggia	Manfredonia	E	—	1
Id.	Accadia	B	—	2
Frosinone	Trivigliano	B	1	—
Id.	Boville Ernica	B	—	1
Lecce	Campi Salentina	O	2	—
Id.	Lecce	B	1	—
Salerno	Angri	B	—	1
Id.	Ravello	B	2	—
Id.	Salerno	B	—	1
Terni	Narni	B	1	—
Id.	Terni	B	1	—
Torino	Monastero di Lanzo	B	—	1
Vicenza	Alonte	B	—	1
			9	14
Afta epizootica				
Alessandria	Alessandria	B	3	1
Id.	Alfiano Natta	B	1	—
Id.	Bosco Marengo	B	4	1
Id.	Brignano Frascata	B	—	1
Id.	Camagna	B	—	1
Id.	Casalcermelli	B	—	1
Id.	Castellazzo Bormida	B	1	—
Id.	Cervina	B	—	1
Id.	Conzano	B	1	—
Id.	Cremolino	B	—	1
Id.	Fresonara	B	6	—
Id.	Giarole	B	4	2
Id.	Lu	B	4	1
Id.	Id.	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Asti	Refrancore	B	—	1
Id.	Castelnuovo Belbo	B	—	4
Id.	Castagnole Lanze	B	—	1
Id.	Robella	B	—	3
Id.	Montechiaro	B	1	—
Id.	Asti	B	1	—
Id.	Castell'Alfero	B	1	—
Id.	Nizza Monferrato	B	2	—
Id.	Bevigliasco	B	1	—
Id.	Cellarengo	B	1	—
Avellino	Ariano Irpino	B	4	—
Id.	Monteforte Irpino	B	1	—
Bari	Molfetta	B	—	3
Belluno	Borca di Cadore	B	2	—
Id.	Pieve di Cadore	B	3	—
Id.	Santa Giustina	B	—	7
Bergamo	Almè con Villa	B	—	2
Id.	Almenno S. Bartolomeo	B	1	—
Id.	Arcene	B	1	—
Id.	Arzago d'Adda	B	2	—
Id.	Avlatico	B	2	—
Id.	Azzano San Paolo	B	—	2
Id.	Barbata	B	—	4
Id.	Barzana	B	1	—
Id.	Bergamo	B	15	—
Id.	Bracca di Costa Serina	B	—	1
Id.	Brignano Gera d'Adda	B	1	5
Id.	Caravaggio	B	2	5
Id.	Casirate d'Adda	B	4	—
Id.	Caenigo	B	1	—
Id.	Cerete	B	2	—
Id.	Cisano Bergamasco	B	—	4
Id.	Ciserano	B	—	3
Id.	Cividate al Piano	B	—	3
Id.	Clusone	B	2	1
Id.	Cologno al Serio	B	—	1
Id.	Comun Nuovo	B	—	1
Id.	Cortenuova	B	—	3
Id.	Curdomo	B	1	2
Id.	Dalmine	B	5	3
Id.	Fontanella	B	1	—
Id.	Gandino	B	1	—
Id.	Gorle	B	1	2
Id.	Gorno	B	—	2
Id.	Misano Gera d'Adda	B	8	1
Id.	Osio Sopra	B	1	1
Id.	Osio Sotto	B	1	4
Id.	Paladina	B	—	1
Id.	Palosco	B	—	1
Id.	Pedrengo	B	3	2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
		Carbonchio ematico		
Benevento	Sant'Agata de' Goti	B	—	1
Brescia	Cigole	B	1	—
Brindisi	Fasano	E	—	1
Catanzaro	Curinga	O	—	2
Id.	Soveria Mannelli	B	—	1
Cremona	Castelverde	B	—	1
Foggia	Manfredonia	E	—	1
Id.	Accadia	B	—	2
Frosinone	Trivigliano	B	1	—
Id.	Boville Ernica	B	—	1
Lecce	Campi Salentina	O	2	—
Id.	Lecce	B	1	—
Salerno	Angri	B	—	1
Id.	Ravello	B	2	—
Id.	Salerno	B	—	1
Terni	Narni	B	1	—
Id.	Terni	B	1	—
Torino	Monastero di Lanzo	B	—	1
Vicenza	Alonte	B	—	1
			9	14
		Afta epizootica		
Alessandria	Alessandria	B	3	1
Id.	Alfiano Natta	B	1	—
Id.	Bosco Marengo	B	4	1
Id.	Brignano Frascata	B	—	1
Id.	Camagna	B	—	1
Id.	Casalcermelli	B	—	1
Id.	Castellazzo Bormida	B	1	—
Id.	Cervina	B	—	1
Id.	Conzano	B	1	—
Id.	Cremolino	B	—	1
Id.	Fresonara	B	6	—
Id.	Giarole	B	4	2
Id.	Lu	B	4	1
Id.	Id.	S	—	1
Id.	Masio	B	11	—
Id.	Id.	B Cap	—	1
Id.	Mirabello Monferrato	B	—	1
Id.	Montemarzino	B	—	1
Id.	Murisengo	BS	—	5
Id.	Ocimiano	B	1	—
Id.	Odalengo Grande	BS	10	—
Id.	Pozzol Groppo	B	—	1
Id.	S. Salvatore Monferrato	B	1	2
Id.	Serravalle Libarna	B	—	1
Id.	Tortona	B	—	1
Id.	Villanova Monferrato	B	1	—
Aosta	Borgomasino	B	1	—
Id.	Castellamonte	B	1	—
Apuania	Massa	B	—	3

Segue: *Afta epizootica*

Asti	Refrancore	B	—	1
Id.	Castelnuovo Belbo	B	—	4
Id.	Castagnole Lanze	B	—	1
Id.	Robella	B	—	3
Id.	Montechiaro	B	1	—
Id.	Asti	B	1	—
Id.	Castell'Alfero	B	1	—
Id.	Nizza Monferrato	B	2	—
Id.	Bevigliasco	B	1	—
Id.	Cellarengo	B	1	—
Avellino	Ariano Irpino	B	4	—
Id.	Monteforte Irpino	B	1	—
Bari	Molfetta	B	—	3
Belluno	Borca di Cadore	B	2	—
Id.	Pieve di Cadore	B	3	—
Id.	Santa Giustina	B	—	7
Bergamo	Almè con Villa	B	—	2
Id.	Almenno S. Bartolomeo	B	1	—
Id.	Arcene	B	1	—
Id.	Arzago d'Adda	B	2	—
Id.	Avlatico	B	2	—
Id.	Azzano San Paolo	B	—	2
Id.	Barbata	B	—	4
Id.	Barzana	B	1	—
Id.	Bergamo	B	15	—
Id.	Bracca di Costa Serina	B	—	1
Id.	Brignano Gera d'Adda	B	1	5
Id.	Caravaggio	B	2	5
Id.	Casirate d'Adda	B	4	—
Id.	Casnigo	B	1	—
Id.	Cerete	B	2	—
Id.	Cisano Bergamasco	B	—	4
Id.	Ciserano	B	—	3
Id.	Cividate al Piano	B	—	3
Id.	Clusone	B	2	1
Id.	Cologno al Serio	B	—	1
Id.	Comun Nuovo	B	—	1
Id.	Cortenuova	B	—	3
Id.	Curdomo	B	1	2
Id.	Dalmine	B	5	3
Id.	Fontanella	B	1	—
Id.	Gandino	B	1	—
Id.	Gorle	B	1	2
Id.	Gorno	B	—	2
Id.	Misano Gera d'Adda	B	8	1
Id.	Oslo Sopra	B	1	1
Id.	Oslo Sotto	B	1	4
Id.	Paladina	B	—	1
Id.	Paleseo	B	—	1
Id.	Pedrengo	B	3	2
Id.	Ponte San Pietro	B	1	—
Id.	Presezzo	B	—	1
Id.	Ranica	B	—	1
Id.	Rocca del Colle	B	1	2
Id.	Rovetta con Fino	B	—	1
Id.	Scanzorosciate	B	1	1
Id.	Seriate	B	8	1
Id.	Songavazzo	B	3	—
Id.	Stezzano	B	3	2
Id.	Torre Boldone	B	1	—
Id.	Treviglio	B	9	3
Id.	Urgnano	B	1	—
Id.	Villa d'Ogna	B	—	2
Id.	Villa di Serio	B	—	1
Bologna	Bentivoglio	B	—	1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Bologna	Bologna	B		1
Id.	Crevalcore	B		3
Id.	Galliera	B		1
Id.	Molinella	B		2
Id.	San Pietro in Casale	B		1
Brescia	Brescia	B	1	
Id.	Nave	B	1	1
Id.	Dello	B	1	3
Id.	Gottolengo	B	1	
Id.	Bassano Bresciano	B	2	
Id.	Orzinuovi	B	1	7
Id.	Capriano Azzano	B	1	1
Id.	Cologne	B	1	
Id.	Villachiara	B	1	1
Id.	Cigole	B	1	1
Id.	Isorella	B		1
Id.	Borgo S. Giacomo	B		6
Id.	Pompiano	B		1
Id.	Roncadelle	B		1
Id.	Castelmella	B		1
Id.	Ospitaletto	B		3
Id.	Mairano	B		1
Id.	Corzano	B		1
Id.	Pralboino	B		1
Id.	Pontevico	B		1
Id.	Verolanuova	B		3
Id.	Gussago	B		1
Id.	Breno	B		2
Id.	Ponteglio	B		4
Id.	Bagnolo Mella	B		1
Id.	Alfianello	B		2
Id.	Rodengo Saiano	B		1
Id.	San Gervasio	B		1
Id.	Leno	B		1
Id.	Gambara	B		3
Id.	Poncarale	B		2
Id.	Rovato	B		1
Id.	Torbole Casaglia	B		3
Cagliari	Santulussurgiu	B	1	
Catania	Calatabiano	B		4
Id.	Catania	B	1	
Id.	Fiumefreddo	B		1
Chieti	Chieti	B		2
Id.	Guardiagrele	B		1
Id.	San Giovanni Lipioni	B		4
Como	Alserio	B		2
Id.	Bizzozero	B		2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Cosenza	Scalea	B	1	
Cremona	Azzanello	B	1	1
Id.	Bagnolo Cremonese	B		4
Id.	Capralba	B	4	4
Id.	Casaletto di Sopra	B	1	
Id.	Cella Dati	B		1
Id.	Credera Rubbiano	B	1	
Id.	Crema	B	2	
Id.	Cremona	B		2
Id.	Cremosano	B		1
Id.	Drizzona	B		1
Id.	Flesco	B	1	
Id.	Formigara	B	1	1
Id.	Gabbioneta Binanuova	B		1
Id.	Genivolta	B	1	
Id.	Grumello Cremonese ed Uniti	B	1	
Id.	Moscazzano	B		1
Id.	Offanengo	B	1	
Id.	Palazzo Pignano	B	1	
Id.	Pescarolo	B	1	
Id.	Piadena	B		2
Id.	Pieranica	B	3	
Id.	Ricengo	B	1	
Id.	Ripalta Cremonese	B		1
Id.	Robecco sull'Oglio	B		1
Id.	Romanengo	B	1	
Id.	San Bassano	B	1	
Id.	San Martino Lago	B		
Id.	Scandolara Ravara	B		2
Id.	Serguano	B	1	
Id.	Soncino	B	1	5
Id.	Ticengo	B		1
Id.	Torre de' Picenardi	B	2	5
Id.	Ternata	B		1
Id.	Trigolo	B	1	
Id.	Vaiano Cremonese	B	1	
Id.	Voltivo	B		1
Cuneo	Sant'Albano Stura	B		2
Id.	Cavallamaggiore	B		1
Ferrara	Argenta	B		2
Id.	Bondeno	B		1
Id.	Cento	B		1
Id.	Ferrara	B	1	1
Id.	Poggiorenatico	B		4
Id.	Sant'Agostino	B		3
Frosinone	Alatri	B	1	
Genova	Campomorone	B		3
Id.	Casella	B		1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 755021

Bologna	Borgo	B	—	—	Cremona	Azzanello	B	1	—	1	
Id.	Crevalcore	B	—	3	Id.	Bagnolo Cremonese	B	—	4	4	
Id.	Galliera	B	—	1	Id.	Capralba	B	4	—	4	
Id.	Molinella	B	—	2	Id.	Casalbuto di Sopra	B	1	—	—	
Id.	San Pietro in Casale	B	—	1	Id.	Cella Dati	B	—	—	—	
Brescia	Brescia	B	1	—	Id.	Credera Rubbiano	B	1	—	—	
Id.	Nave	B	1	1	Id.	Crema	B	2	—	—	
Id.	Dello	B	1	3	Id.	Cremona	B	—	—	2	
Id.	Gottolengo	B	1	—	Id.	Cremosano	B	—	—	1	
Id.	Bassano Bresciano	B	2	—	Id.	Drizzona	B	—	—	1	
Id.	Orzinuovi	B	1	7	Id.	Fiesco	B	1	—	—	
Id.	Capriano Azzano	B	1	1	Id.	Formigara	B	1	—	1	
Id.	Cologne	B	1	—	Id.	Gabbioneta Binanuova	B	—	—	1	
Id.	Villachiara	B	1	1	Id.	Genivolta	B	1	—	—	
Id.	Cigole	B	1	1	Id.	Grumello Cremonese ed Uniti	B	1	—	—	
Id.	Isorella	B	—	1	Id.	Moscazzano	B	—	—	1	
Id.	Borgo S. Giacomo	B	—	6	Id.	Offanengo	B	1	—	—	
Id.	Pompiano	B	—	1	Id.	Palazzo Pignano	B	1	—	—	
Id.	Roncadelle	B	—	1	Id.	Pescarolo	B	1	—	—	
Id.	Castelmella	B	—	1	Id.	Pladena	B	—	—	2	
Id.	Ospitaletto	B	—	1	Id.	Pieranica	B	3	—	—	
Id.	Mairano	B	—	3	Id.	Ricengo	B	1	—	—	
Id.	Corzano	B	—	1	Id.	Ripalta Cremonese	B	—	—	1	
Id.	Pralboino	B	—	1	Id.	Robecco sull'Oglio	B	—	—	1	
Id.	Ponteviso	B	—	1	Id.	Romanengo	B	1	—	—	
Id.	Verolanuova	B	—	3	Id.	San Bassano	B	1	—	—	
Id.	Gussago	B	—	1	Id.	San Martino Lago	B	—	—	—	
Id.	Breno	B	—	2	Id.	Scandolara Ravara	B	—	—	—	
Id.	Pontoglio	B	—	4	Id.	Sergnano	B	1	—	2	
Id.	Bagnolo Mella	B	—	1	Id.	Soncino	B	1	—	5	
Id.	Altianello	B	—	2	Id.	Ticengo	B	—	—	1	
Id.	Rodengo Saiano	B	—	1	Id.	Torre de' Picenardi	B	2	—	5	
Id.	San Gervasio	B	—	1	Id.	Tornata	B	—	—	1	
Id.	Leno	B	—	1	Id.	Trigolo	B	1	—	—	
Id.	Gambara	B	—	3	Id.	Vaiano Cremonese	B	1	—	—	
Id.	Poncarale	B	—	2	Id.	Voltivo	B	—	—	1	
Id.	Rovato	B	—	1	Cuneo	Sant'Albano Stura	B	—	—	1	
Id.	Torbole Casaglia	B	—	3	Id.	Cavallamaggiore	B	—	—	2	
Cagliari	Santalussurgiu	B	1	—	Ferrara	Argenta	B	—	—	2	
Catania	Calatabiano	B	—	4	Id.	Bondeno	B	—	—	1	
Id.	Catania	B	1	—	Id.	Cento	B	—	—	1	
Id.	Fiumefreddo	B	—	1	Id.	Ferrara	B	1	—	11	
Chieti	Chieti	B	—	2	Id.	Poggioromatico	B	—	—	4	
Id.	Guardiagrele	B	—	1	Id.	Sant'Agostino	B	—	—	3	
Id.	San Giovanni Lipioni	B	—	4	Frosinone	Alatri	B	1	—	—	
Como	Alsetio	B	—	2	Genova	Campomorone	B	—	—	3	
Id.	Barzanò	B	—	2	Id.	Casella	B	—	—	1	
Id.	Bregnano	B	1	—	Id.	Genova	B	1	—	—	
Id.	Brenna	B	2	—	Id.	Masone	B	1	—	—	
Id.	Cadorago	B	1	1	Id.	Sori	B	—	—	1	
Id.	Cassago	B	1	1	Id.	Uscio	B	1	—	—	
Id.	Cermenate	B	1	2	L'Aquila	Avezzano	B	—	—	4	
Id.	Cirimido	B	1	—	Id.	Tione degli Abruzzi	B	1	—	—	
Id.	Como	B	9	3	Id.	Id.	Cap	—	—	1	
Id.	Cucciago	B	1	2	Latina	Terracina	B	—	—	1	
Id.	Faggeto Lario	B	2	—	Id.	Pontinia	B	1	—	—	
Id.	Garlate	B	1	—	Lecce	Galatina	B	—	—	1	
Id.	Lecco	B	—	9	Livorno	Livorno	SB	—	—	2	
Id.	Lipomo	B	2	—	Lucca	Camajore	B	2	—	—	
Id.	Merate	B	3	1	Id.	Capannori	B	1	—	—	
Id.	Montano Lucino	B	—	1	Id.	Pietrasanta	B	1	—	—	
Id.	Solbiate	B	4	—	Mantova	Acquanegra	B	1	—	1	
Id.	Turate	B	1	4	Id.	Bagnolo San Vito	B	3	—	1	
Id.	Vertemate	B	—	4	Id.	Canneto sull'Oglio	B	2	—	2	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Mantova	Castellucchio	B	—	2
Id.	Cogozzo	B	4	1
Id.	Gazoldo degli Ippoliti	B	—	1
Id.	Mantova	B	3	2
Id.	Marcaria	B	3	2
Id.	Ostiglia	B	—	2
Id.	Poggio Rusco	B	1	1
Id.	Roncoferraro	B	2	1
Id.	Virgilio	B	1	1
Messina	Giardini	B	3	1
Milano	Abbiategrasso	B	—	9
Id.	Albairate	B	—	2
Id.	Arese	B	—	2
Id.	Bareggio	B	—	1
Id.	Basiano	B	—	1
Id.	Bastiglio	B	—	1
Id.	Besate	B	—	2
Id.	Besana	B	—	1
Id.	Brembio	B	—	1
Id.	Borghetto Lodigiano	B	—	3
Id.	Borgo Lituvio	B	—	1
Id.	Busnate	B	—	1
Id.	Camairago	B	—	1
Id.	Cambiago	B	—	1
Id.	Carpiano	B	—	2
Id.	Casaletto Lodigiano	B	—	1
Id.	Caselle Lurani	B	—	1
Id.	Casarile	B	—	1
Id.	Cassina Pecchi	B	—	3
Id.	Castiglione d'Adda	B	—	2
Id.	Cernusco	B	—	1
Id.	Corneliano Laudense	B	—	1
Id.	Costiraga Vidardo	B	—	1
Id.	Cavenago d'Adda	B	—	2
Id.	Cesano Boscone	B	—	1
Id.	Cesano Maderno	B	—	2
Id.	Cerano Laghetto	B	—	1
Id.	Cernusco sul Naviglio	B	—	2
Id.	Cislano	B	—	1
Id.	Cogliate	B	—	1
Id.	Cologno	B	—	10
Id.	Cologno Monzese	B	—	1
Id.	Cormaredo	B	—	1
Id.	Corno Giovine	B	—	1
Id.	Corte Palasio	B	—	1
Id.	Cusano Milanino	B	—	1
Id.	Cuggiono	B	—	4
Id.	Fombio	B	—	6
Id.	Guardamiglio	B	—	3
Id.	Graffignana	B	—	2
Id.	Gessate	B	—	1
Id.	Garzanzola	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Milano	Merlinondo	B	—	1
Id.	Mulazzano	B	—	1
Id.	Opera	B	—	1
Id.	Orio Litta	B	—	1
Id.	Ospedaletto Lodigiano	B	—	1
Id.	Ossago	B	—	1
Id.	Nerviano	B	—	1
Id.	Nova Milanese	B	—	1
Id.	Pantigliate	B	—	1
Id.	Parabiago	B	—	1
Id.	Paullo	B	—	1
Id.	Peschiera Borromeo	B	—	1
Id.	Pregnana	B	—	3
Id.	Pieve Emanuele	B	—	2
Id.	Pieve Fissiraga	B	—	5
Id.	Piotello	B	—	4
Id.	Pozzuolo Martesana	B	—	1
Id.	Redano	B	—	2
Id.	Rosate	B	—	1
Id.	Rozzano	B	—	1
Id.	Salerano sul Lambro	B	—	1
Id.	Sant'Angelo Lodigiano	B	—	2
Id.	San Donato Milanese	B	—	3
Id.	San Fiorano	B	—	3
Id.	San Martino in Strada	B	—	6
Id.	San Zenone al Lambro	B	—	2
Id.	Secugnago	B	—	1
Id.	Sedriano	B	—	2
Id.	Segrate	B	—	6
Id.	Settala	B	—	1
Id.	Solaro	B	—	5
Id.	Sonnaglia	B	—	1
Id.	Terranuova dei Passerini	B	—	1
Id.	Tribiano	B	—	2
Id.	Turano Lodigiano	B	—	1
Id.	Truccazzano	B	—	1
Id.	Triuggio	B	—	1
Id.	Villanova del Sillaro	B	—	1
Id.	Villavesco	B	—	5
Id.	Vizzolo Predabissi	B	—	2
Id.	Zelo Buonpersico	B	—	1
Id.	Zibido San Giacomo	B	—	2
Modena	Camposanto	B	—	1
Id.	Finale Emilia	B	—	2
Id.	Modena	B	—	3
Id.	Novi di Modena	B	—	2
Id.	San Possidonio	B	—	1
Id.	Vignola	B	—	1
Napoli	Afragola	B	—	1
Id.	Vico Equense	B	—	4

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

| | | |

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Padova	Boara Pisani	B	—	1
Id.	Monselice	B	—	1
Id.	Padova	B	—	4
Id.	Rubano	B	—	1
Id.	Teolo	B	1	—
Parma	Mezzani	B	2	—
Id.	Medesano	B	—	2
Id.	Noceto	B	—	1
Pavia	Pavia	B	7	1
Id.	Groppello Cairoli	B	1	1
Id.	Robecco Pavese	B	1	—
Id.	Montebello	B	1	—
Id.	Vigevano	B	1	—
Id.	Rosasco	B	6	—
Id.	Siziano	B	1	—
Id.	Giussago	B	1	—
Id.	Zerbolò	B	1	2
Id.	Garlasco	B	1	—
Id.	Torre d'Isola	B	1	—
Id.	Barbianello	B	1	—
Id.	Montara	B	4	—
Id.	Corteolona	B	1	—
Id.	Filighera	B	1	—
Id.	Bascapè	B	2	1
Id.	Genzone	B	1	—
Id.	Santa Cristina e Bissone	B	1	—
Id.	Olevano di Lomellina	B	1	—
Id.	Parona	B	1	—
Id.	Casorate Primo	B	1	—
Id.	Montesegale	B	1	—
Id.	Villanterio	B	1	—
Id.	Landriano	B	3	—
Id.	Cassolnovo	B	1	1
Id.	Vellezzo Bellini	B	1	—
Id.	Cilavegna	B	1	—
Id.	Albuzzano	B	3	—
Id.	Marcignago	B	2	—
Id.	Belgioioso	B	2	1
Id.	San Damiano al Colle	B	1	1
Id.	Pizzale	B	—	1
Id.	Cura Carpignano	B	—	1
Id.	Travacò Siccomario	B	—	1
Id.	Ponte Nizza	B	—	1
Id.	Gravellona	B	—	1
Id.	Voghera	B	—	2
Id.	Bastida Pancarana	B	—	1
Id.	Corana	B	—	1
Id.	Castelletto di Branduzzo	B	—	1
Id.	Pancarana	B	—	1
Reggio Calabria	Brancaleone	B	2	1
Id.	Monasterace	B	1	—
Id.	Molochio	B	1	—
Id.	Motta San Giovanni	B	2	1
Id.	Ferruzzano	B	1	—
Id.	Riace	B	2	8
Id.	Roccella Ionica	B	—	4
Id.	San Procopio	B	1	—
Id.	San Lorenzo	B	2	—
Id.	Stilo	B	2	—
Id.	Samo di Calabria	B	1	—
Reggio Emilia	San Martino Rio	B	—	1
Id.	Cadelbosco di Sopra	B	1	2
Rieti	Rieti	B	1	—
Roma	Capena	B	1	—
Id.	Guidonia	B	6	—
Id.	Manziana	B	4	—
Id.	Moricone	B	1	—
Id.	Montelibretti	B	2	—
Id.	Roma	B	—	1
Id.	Tivoli	B	3	—
Id.	Vallepietra	B	—	1
Rovigo	Canaro	B	—	1
Id.	Fratta Polesine	B	—	1
Id.	Occhiobello	B	—	2
Salerno	Castelnuovo Cilento	B	—	1
Savona	Loano	B	—	—
Teramo	Isola del Gran Sasso	B	9	—
Terni	Ferentillo	B	1	—
Torino	Collegno	B	1	—
Id.	San Morizio	B	1	—
Id.	Corio	B	1	—
Id.	Druent	B	3	—
Id.	Orbassano	B	1	—
Id.	Arignano	B	2	—
Id.	Torino	B	—	1
Id.	Leyni	B	—	1
Id.	Poirino	B	—	3
Id.	Rivoli	B	—	2
Id.	Grugliasco	B	—	1
Id.	Airasca	B	—	1
Id.	Settimo Torinese	B	—	1
Id.	Beinasco	B	—	1
Id.	Pralormo	B	7	—
Trento	Avio	B	—	2
Id.	Trento	B	5	7
Treviso	Asolo	B	1	—
Id.	Altivole	B	—	1
Id.	Crespano del Grappa	B	1	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

| | | |

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Varese	Lonate Ceppino	B	1	—
Id.	Caronno Milanese	B	1	—
Id.	Lozza	B	1	—
Id.	Cadrezzate	B	3	1
Id.	Arsago	B	1	1
Id.	Rancio Valcuvia	B	1	—
Id.	Albizzate	B	1	1
Id.	Gazzada	B	1	—
Id.	Bardello	B	1	—
Id.	Ispra	B	2	1
Id.	Mainate	B	—	1
Id.	Galliate Lombardo	B	—	1
Id.	Solbiate Olona	B	—	1
Id.	Angera	B	—	1
Id.	Tradate	B	—	1
Id.	Besozzo	B	—	1
Id.	Brebbia	B	—	1
Vercelli	Casanova Elvo	B	1	—
Id.	Costanzana	B	1	—
Id.	Lamporo	B	1	—
Id.	Candelo	B	—	1
Id.	Caresana	B	—	1
Verona	Castagnaro	B	1	—
Id.	Gazzo Veronese	B	—	1
Id.	Legnago	B	1	—
Id.	Nogara	B	1	—
Id.	Mozzecane	B	1	—
Id.	Salizzole	B	1	—
Id.	Valeggio sul Mincio	B	1	—
Id.	Verona	B	1	—
Id.	Villafranca di Verona	B	10	—
			471	604
Malrossino dei suini				
Alessandria	Alessandria	S	—	1
Id.	Mulisengo	S	—	1
Id.	Villadeati	S	—	1
Arezzo	Cortona	S	3	—
Avellino	Calabritto	S	2	—
Id.	Calitri	S	3	—
Id.	Zungoli	S	—	1
Bari	Monopoli	S	—	1
Id.	Noci	S	—	2
Bergamo	Brembilla	S	1	—
Caltanissetta	San Cataldo	S	—	2
Caserta	Teano	S	—	1
Cosenza	Longobucco	S	10	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Malrossino dei suini*				
L'Aquila	Sulmona	S	—	1
Messina	Roccalumera	S	—	3
Id.	Mandanici	S	—	4
Modena	Navarino	S	—	1
Padova	Piacenza d'Adige	S	8	—
Id.	San Giorgio delle Pertiche	S	1	—
Parma	Berceto	S	—	1
Pesaro	Montelabate	S	—	1
Id.	Novafeltria	S	—	2
Id.	Pergola	S	—	2
Potenza	Barile	S	—	1
Id.	Venosa	S	—	2
Id.	Viggiano	S	—	4
Ragusa	Modica	S	1	—
Id.	Ragusa	S	1	1
Ravenna	Alfonsine	S	2	—
Reggio Emilia	Bibbiano	S	1	2
Id.	Gattatico	S	1	—
Id.	Montecchio Emilia	S	1	—
Id.	Novellara	S	1	—
Rovigo	Trecenta	S	1	—
Salerno	Valva	S	—	2
Id.	Agropoli	S	—	1
Treviso	Fregona	S	1	—
Id.	Cappella Maggiore	S	—	1
Id.	Spresiano	S	—	1
Udine	Azzano Decimo	S	3	—
Id.	Spilimbergo	S	2	—
Id.	Cividale	S	—	4
Id.	Coseano	S	—	2
Id.	Fagagna	S	—	1
Venezia	Fossalta di Portogruaro	S	—	2
Id.	Mirano	S	—	1
Verona	Casalcone	S	—	1
Id.	Gazzo Veronese	S	—	1
Vicenza	Albettone	S	—	2
Id.	Barbarano Vicentino	S	—	3
Id.	Castegnero	S	—	1
Id.	Campiglia dei Berici	S	—	1
Id.	Sossano	S	—	1
			61	81
Peste e setticimia dei suini				
Ancona	Osimo	S	1	—
Id.	Ostra	S	4	1
Id.	Senigallia	S	5	—
Aosta	Pavone Canavese	S	—	1
Id.	Salerano	S	—	3

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: *Afta epizootica*

Varese	Lonate Ceppino	B	1	—
Id.	Caronno Milanese	B	1	—
Id.	Lozza	B	1	—
Id.	Cadrezzate	B	3	1
Id.	Arsago	B	1	1
Id.	Rancio Valcuvia	B	1	—
Id.	Albizzate	B	1	1
Id.	Gazzada	B	1	—
Id.	Bardello	B	1	—
Id.	Ispra	B	2	1
Id.	Mainate	B	—	1
Id.	Gallarate Lombardo	B	—	1
Id.	Solbiate Olona	B	—	1
Id.	Angera	B	—	1
Id.	Tradate	B	—	1
Id.	Besozzo	B	—	1
Id.	Brebbia	B	—	1
Vercelli	Casanova Elvo	B	1	—
Id.	Costanzana	B	1	—
Id.	Lamporo	B	1	—
Id.	Candelo	B	—	1
Id.	Caresana	B	—	1
Verona	Castagnaro	B	1	—
Id.	Gazzo Veronese	B	—	1
Id.	Legnago	B	1	—
Id.	Nogara	B	1	—
Id.	Mozzecane	B	1	—
Id.	Salizzole	B	1	—
Id.	Valeggio sul Mincio	B	1	—
Id.	Verona	B	1	—
Id.	Villafranca di Verona	B	10	—
			471	604

Malrossino dei suini

Alessandria	Alessandria	S	—	1
Id.	Murisengo	S	—	1
Id.	Villadeati	S	—	1
Arezzo	Cortona	S	3	—
Avellino	Calabritto	S	2	—
Id.	Caltri	S	3	—
Id.	Zungoli	S	—	1
Bari	Monopoli	S	—	1
Id.	Noci	S	—	2
Bergamo	Brembilla	S	1	—
Caltanissetta	San Cataldo	S	—	2
Caserta	Teano	S	—	1
Cosenza	Longobucco	S	10	—
Id.	Tarsia	S	—	1
Foggia	San Marco in Lamis	S	—	1
Id.	Lucera	S	—	1
Id.	Casalnuovo	S	—	2
Id.	Foggia	S	—	4
L'Aquila	Campotosto	S	1	—
Id.	Capitignano	S	2	—
Id.	Carsoli	S	—	4
Id.	Castelvecchio Subequo	S	1	—
Id.	Gagliano Aterno	S	2	—
Id.	Goriano Sicoli	S	3	—
Id.	Fossa	S	—	1
Id.	L'Aquila	S	4	—
Id.	Montereale	S	2	—
Id.	Pescina	S	—	3
Id.	Rocca di Mezzo	S	—	1
Id.	San Demetrio ne' Vestini	S	3	3

Segue: *Malrossino dei suini*

L'Aquila	Sulmona	S	—	1
Messina	Roccalumera	S	—	3
Id.	Mandanici	S	—	4
Modena	Ravarino	S	—	1
Padova	Piacenza d'Adige	S	8	—
Id.	San Giorgio delle Pertiche	S	1	—
Parma	Berceto	S	—	1
Pesaro	Montelabate	S	—	1
Id.	Novafeltria	S	—	2
Id.	Pergola	S	—	2
Potenza	Barile	S	—	1
Id.	Venosa	S	—	2
Id.	Viggiano	S	—	4
Ragusa	Modica	S	1	—
Id.	Ragusa	S	1	1
Ravenna	Alfonsine	S	2	—
Reggio Emilia	Bibbiano	S	1	2
Id.	Gattatico	S	1	—
Id.	Montecchio Emilia	S	1	—
Id.	Novellara	S	1	—
Rovigo	Trecenta	S	1	—
Salerno	Valva	S	—	2
Id.	Agropoli	S	—	1
Treviso	Fregona	S	1	—
Id.	Cappella Maggiore	S	—	1
Id.	Spresiano	S	—	1
Udine	Azzano Decimo	S	3	—
Id.	Spilimbergo	S	2	—
Id.	Cividale	S	—	4
Id.	Coseano	S	—	2
Id.	Fagagna	S	—	1
Venezia	Fossalta di Portogruaro	S	—	2
Id.	Mirano	S	—	1
Verona	Casaleone	S	—	1
Id.	Gazzo Veronese	S	—	1
Vicenza	Albettone	S	—	2
Id.	Barbarano Vicentino	S	—	3
Id.	Castegnero	S	—	1
Id.	Campiglia dei Berici	S	—	1
Id.	Sossano	S	—	1
			61	81

Peste e setticimia dei suini

Ancona	Osimo	S	1	—
Id.	Ostra	S	4	1
Id.	Senigallia	S	5	—
Aosta	Pavone Canavese	S	—	1
Id.	Salerano	S	—	3
Arezzo	Bucine	S	—	1
Id.	Castiglion Fiorentino	S	2	—
Id.	Ortignano Raggiolo	S	—	2
Asti	Cunico	S	1	—
Bari	Altamura	S	—	1
Id.	Putignano	S	—	1
Brescia	Corzano	S	1	—
Id.	Calvisano	S	1	—
Id.	Collebeato	S	—	1
Cagliari	Abbasanta	S	—	5
Id.	Ballao	S	—	1
Id.	Ghilarza	S	—	1
Id.	San Gavino Monreale	S	—	1
Id.	Villacidro	S	1	1
Id.	San Nicolò Gerrei	S	—	1
Catanzaro	Santa Caterina del Jonio	S	—	2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Chieti	Colledimezzo	S	—	1
Id.	San Martino sulla Marrucina	S	—	1
Id.	Vasto	S	7	—
Cosenza	Campana	S	2	—
Id.	Scala Coeli	S	—	—
Ferrara	Ostellato	S	—	1
Firenze	Borgo San Lorenzo	S	—	1
Id.	Firenze	S	—	1
Foggia	Monteleone di Puglia	S	1	—
Id.	San Marco in Lamis	S	1	1
Id.	Volturara	S	10	—
Id.	Pietra Montecorvino	S	1	—
L'Aquila	Carsoli	S	—	3
Id.	L'Aquila	S	3	15
Id.	Sulmona	S	2	1
Napoli	Vico Equense	S	—	1
Nuoro	Sindia	S	—	2
Id.	Villagrande Strisaili	S	—	1
Padova	Baone	S	—	1
Id.	Carrara	S	1	—
Id.	Correzzola	S	3	—
Id.	Padova	S	3	—
Id.	Sant'Angelo di Piove	S	1	—
Pesaro	Sant'Angelo in Vado	S	—	12
Id.	Urbania	S	—	—
Reggio Emilia	Gattatico	S	1	—
Roma	Roma	S	5	—
Id.	Velletri	S	1	—
Rovigo	Adria	S	4	—
Id.	Ariano nel Polesine	S	1	—
Id.	Frassinelle Polesine	S	1	—
Id.	Fratta Polesine	S	1	—
Id.	Porto Tolle	S	41	—
Id.	Rovigo	S	2	—
Id.	Taglio di Po	S	1	—
Id.	Villadose	S	6	—
Id.	Villanova del Ghebbo	S	1	—
Salerno	Castelnuovo Cilento	S	1	—
Id.	Acerno	S	—	3
Id.	Montecorvino Rovella	S	—	1
Sassari	Chiaramonti	S	—	1
Id.	Villanova Monteleone	S	—	7
Siena	Castellina in Chianti	S	—	1
Id.	Radicondoli	S	—	1
Id.	Castelnuovo Berardenga	S	—	2
Apuania	Carrara	E	1	1
Avellino	Monteforte Inferiore	E	—	1
Bari	Bari	E	6	—
Id.	Bitritto	E	1	—
Id.	Modugno	E	12	1
Id.	Noicattaro	E	1	—
Id.	Palagiano	E	1	—
Id.	Triggiano	E	1	—
Caltanissetta	Caltanissetta	E	1	—
Id.	Resi	E	1	—
Caserta	Pietramelara	E	—	1
Id.	Aversa	E	1	—
Id.	Madaloni	E	1	—
Catania	Acl Sant'Antonio	E	10	3
Id.	Catania	E	—	1
Cremona	Sesto Cremonese	E	1	—
Forlì	Razzo di Romagna	E	1	—
Lecce	Campi Salentina	E	—	1
Messina	Messina	E	—	1
Napoli	Cavaglo	E	—	1
Id.	Napoli	E	1	—
Ragusa	Comiso	E	1	—
Id.	Vittoria	E	3	—
Reggio Calabria	Reggio Calabria	E	10	1
Salerno	Serre	E	1	—
Id.	Battipaglia	E	1	—
Id.	Montecorvino Rovella	E	—	1
Id.	San Marzano sul Sarno	E	—	1
Sassari	Sassari	E	1	—
Taranto	Carosino	E	—	1
Id.	Ginosa	E	4	5
Udine	San Vito al Tagliamento	E	2	—
Vercelli	Trino	E	1	—
Verona	Sorga	E	—	1
			51	23
Agrigento	Agrigento	Can	5	6
Arezzo	Subbiano	Can	—	1
Id.	Terranova Bracciolini	Can	—	1
Catania	Bronte	Can	—	1
Id.	Catania	Can	—	1
Firenze	Empoli	Can	—	1
Id.	Firenze	Can	—	4
Frosinone	Torrice	Can	1	—
Roma	Roma	Can	—	3
Salerno	San Marzano sul Sarno	Can	1	—
			7	18

Vaccino criptococcico

Rabbia

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985021

Chieti	Colledimezzo	S	—	1	
Id.	San Martino sulla Marruccina	S	—	1	
Id.	Vasto	S	7	—	
Cosenza	Campana	S	5	—	
Id.	Scala Coeli	S	2	—	
Ferrara	Ostellato	S	—	1	
Firenze	Borgo San Lorenzo	S	—	1	
Id.	Firenze	S	—	1	
Foggia	Monteleone di Puglia	S	1	—	
Id.	San Marco in Lamis	S	1	1	
Id.	Volturara	S	10	—	
Id.	Pietra Montecorvino	S	1	—	
L'Aquila	Carsoli	S	—	3	
Id.	L'Aquila	S	3	15	
Id.	Salmona	S	2	1	
Napoli	Vico Equense	S	—	1	
Nuoro	Sindia	S	—	2	
Id.	Villagrande Strisaili	S	—	1	
Padova	Baone	S	—	1	
Id.	Cartura	S	1	—	
Id.	Correzzola	S	3	—	
Id.	Padova	S	3	—	
Id.	Sant'Angelo di Piove	S	1	—	
Pesaro	Sant'Angelo in Vado	S	—	2	
Id.	Urbania	S	—	2	
Reggio Emilia	Gattatico	S	1	1	
Roma	Roma	S	5	—	
Id.	Velletri	S	1	—	
Rovigo	Adria	S	4	—	
Id.	Ariano nel Polesine	S	1	—	
Id.	Frassinelle Polesine	S	1	—	
Id.	Fratta Polesine	S	1	—	
Id.	Porto Tolle	S	41	—	
Id.	Rovigo	S	2	—	
Id.	Taglio di Po	S	1	—	
Id.	Villadose	S	6	—	
Id.	Villanova del Ghebbo	S	1	—	
Salerno	Castelnuovo Cilento	S	1	—	
Id.	Acerno	S	—	3	
Id.	Montecorvino Rovella	S	—	1	
Sassari	Chiaramonti	S	—	1	
Id.	Villanova Monteleone	S	—	7	
Siena	Castellina in Chianti	S	—	1	
Id.	Radicondoli	S	—	1	
Id.	Castelnuovo Berardenga	S	—	2	
Id.	Monteroni d'Arbia	S	—	1	
Trento	Bedollo	S	—	3	
Id.	Termeno	S	2	—	
Id.	Trento	S	1	—	
Treviso	Castelfranco Veneto	S	1	—	
Udine	Spilimbergo	S	1	—	
Id.	Rivignano	S	1	—	
Venezia	Cona	S	2	—	
Id.	Vigonovo	S	1	—	
Id.	Venezia	S	1	—	
Vicenza	Lonigo	S	—	1	
Id.	Orgiano	S	—	1	
Id.	Sossano	S	—	1	
Viterbo	Caprarola	S	—	1	
			102	81	

Apuania	Carrara	E	—	1
Avellino	Monteforo Inferiore	E	1	—
Bari	Bari	E	6	—
Id.	Bitritto	E	1	—
Id.	Modugno	E	2	—
Id.	Noicattaro	E	—	[redacted]
Id.	Putignano	E	—	1
Id.	Triggiano	E	—	1
Caltanissetta	Caltanissetta	E	—	1
Id.	Riesi	E	1	—
Caserta	Pietramelara	E	—	1
Id.	Aversa	E	—	1
Id.	Maddaloni	E	1	—
Catania	Acl Sant'Antonio	E	1	—
Id.	Catania	E	10	3
Cremona	Sesto Cremonese	E	—	1
Forlì	Bagno di Romagna	E	1	—
Lecce	Campi Salentina	E	1	—
Messina	Messina	E	—	1
Napoli	Calvizzo	E	—	1
Id.	Napoli	E	1	1
Ragusa	Comiso	E	1	—
Id.	Vittoria	E	3	—
Reggio Calabria	Reggio Calabria	E	10	—
Salerno	Serre	E	1	1
Id.	Battipaglia	E	1	—
Id.	Montecorvino Rovella	E	1	—
Id.	San Marzano sul Sarno	E	—	[redacted]
Sassari	Sassari	E	1	[redacted]
Taranto	Carosino	E	—	1
Id.	Ginosa	E	4	5
Udine	San Vito al Tagliamento	E	2	—
Vercelli	Trino	E	1	—
Verona	Sorgà	E	—	1
			51	23

Rabbia

Agrigento	Agrigento	Con	5	6
Arezzo	Subbiano	Con	—	1
Id.	Terranova Bracciolini	Con	—	1
Catania	Bronte	Con	—	1
Id.	Catania	Con	—	1
Firenze	Empoli	Con	—	1
Id.	Firenze	Con	—	4
Frosinone	Torrice	Con	1	—
Roma	Roma	Con	—	3
Salerno	San Marzano sul Sarno	Con	1	—
			7	18

Rogna

Ancona	Fabriano	O	6	—
Aosta	Pavone Canavese	E	—	1
Bergamo	Arcene	E	1	—
Id.	Castrate d'Adda	E	1	—
Id.	Calcio	E	1	—
Id.	Cividate al Piano	E	1	—
Id.	Grassobbio	E	1	—
Id.	Pumenengo	E	3	—
Id.	Spirano	E	1	—
Id.	Zanica	E	3	—
Bologna	Bologna	E	—	1
Cagliari	Arbus	O	2	—
Id.	Id.	Cap	2	—
Catanzaro	Maida	O	—	1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Regno*				
Ferrara	Ferrara	E	—	3
Foggia	San Paolo Civitate	E	1	—
Id.	Lucera	E	2	1
Id.	San Severo	O	9	1
Id.	Troia	O	4	1
Id.	Celle San Vito	O	1	—
Id.	Accadia	O	—	1
Grosseto	Arcidosso	O	8	—
Id.	Castell'Azzara	O	50	—
Id.	Gavorrano	O	1	—
Id.	Grosseto	O	2	—
Id.	Orbetello	O	1	—
Id.	Pitigliano	O	1	—
Id.	Sorano	O	93	—
L'Aquila	Avezzano	O	—	1
Id.	Barete	O	1	—
Id.	Campotosto	O	1	—
Id.	Campotte	O	1	—
Id.	Carsoli	O	—	1
Id.	L'Aquila	O	1	—
Id.	Montereale	O	1	—
Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—
Id.	Scoppito	O	1	—
Id.	Sulmona	O	—	1
Id.	Tornimparte	O	1	—
Latina	Terracina	O	—	1
Nuoro	Arzana	Cap	—	2
Id.	Villagrande Strisaili	Cap	—	2
[illegible]enna	Ravenna	Cap	—	1
Rieti	Labro	O	1	—
Id.	Posta	O	—	1
Roma	Allumiere	O	1	—
Id.	Anguillara Sabazia	O	2	—
Id.	Artena	O	1	—
Id.	Bracciano	O	3	—
Id.	Campagnano	O	8	—
Id.	Civitavecchia	O	4	—
Id.	Colleferro	O	1	—
Id.	Lanuvio	O	1	—
Id.	Marino	O	1	—
Id.	Nazzano	O	1	—
Id.	Percile	O	2	—
Id.	Poli	O	1	—
Id.	Pomezia	O	2	3
Id.	Riguano Flaminio	O	1	—
Id.	Roma	O	16	—
Id.	Sacrofano	O	1	—
Id.	Sant'Oreste	O	2	—
Id.	Tolfa	O	2	—
Udine	Pasiano	O	1	—
Id.	Torviscosa	O	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Aborto epizootico				
Alessandria	Alessandria	B	1	—
Id.	Castellazzo Bormida	B	1	—
Id.	Tortona	B	—	1
Bergamo	Bergamo	B	3	—
Grosseto	Massa Marittima	B	1	—
Salerno	Casalvelino	Bfag	3	—
Id.	Pontecagnano	B	—	2
Siena	Asciano	O	—	1
Id.	Colle di Val d'Elsa	O	—	1
Udine	Aquileia	B	3	—
Id.	Cervignano	B	1	—
Id.	Fontanafredda	B	5	—
Id.	Montereale Cellina	B	1	—
Id.	Pasiano	B	1	—
Id.	Rigolato	B	5	—
Id.	Conegliano	B	1	—
Id.	Lauco	B	1	—
Id.	Udine	B	1	—
Id.	Pavia di Udine	Cap	—	1
Venezia	Portogruaro	B	1	—
			29	6
Tuberculosi bovina				
Vicenza	San Germano dei Berici	B	—	1
Morbo coitale maligno				
Bergamo	Antegnate	E	3	—
Id.	Bolgare	E	2	—
Id.	Cividate al Piano	E	5	—
Id.	Cortenuova	E	9	—
Id.	Carobbio degli Angeli	E	1	—
Id.	Costa di Mondecelli	E	1	—
Id.	Covo	E	6	—
Id.	Ghisalba	E	2	—
Id.	Gorlago	E	2	—
Id.	Martinengo	E	18	—
Id.	Morengo al Serio	E	5	—
Id.	Palosco	E	11	—
Id.	Romano di Lombardia	E	7	—
Brescia	Pontoglio	E	1	—
Id.	Cologne	E	1	—
Id.	Quinzano	E	1	—
Id.	Palazzolo sull'Oglio	E	3	—
Ferrara	Ferrara	E	2	—
Padova	Campodarsego	E	1	—
Id.	Camposampiero	E	1	—
Id.	Loreggia	E	1	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: *Rogna*

Ferrara	Ferrara	E	—	3	
Foggia	San Paolo Civitate	E	1	—	
Id.	Lucera	E	2	1	
Id.	San Severo	O	9	1	
Id.	Troia	O	4	1	
Id.	Celle San Vito	O	1	—	
Id.	Accadia	O	—	1	
Grosseto	Arcidosso	O	8	—	
Id.	Castell'Azzara	O	50	—	
Id.	Cinigrano	O	1	—	
Id.	Grosseto	O	2	—	
Id.	Orbetello	O	1	—	
Id.	Pitigliano	O	1	—	
Id.	Sorano	O	93	—	
L'Aquila	Avezzano	O	—	1	
Id.	Barete	O	1	—	
Id.	Campotosto	O	1	—	
Id.	Carapelle	O	1	—	
Id.	Carsoli	O	—	1	
Id.	L'Aquila	O	1	—	
Id.	Montereale	O	1	—	
Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—	
Id.	Scoppito	O	1	—	
Id.	Salmona	O	—	1	
Id.	Tornimparte	O	1	—	
Latina	Terracina	O	—	1	
Nuoro	Arzana	Cap	—	1	
Id.	Villagrande Strisaili	Cap	—	2	
Ravenna	Ravenna	Cap	—	1	
Rieti	Labro	O	1	—	
Id.	Posta	O	—	1	
Roma	Allumiere	O	1	—	
Id.	Anguillara Sabazia	O	2	—	
Id.	Ariena	O	1	—	
Id.	Bracciano	O	3	—	
Id.	Canepinano	O	8	—	
Id.	Civitavecchia	O	4	—	
Id.	Colleferro	O	1	—	
Id.	Lanuvio	O	1	—	
Id.	Marino	O	1	—	
Id.	Nazzano	O	1	—	
Id.	Percile	O	2	—	
Id.	Poli	O	1	—	
Id.	Pomezia	O	2	—	
Id.	Rignano Flaminio	O	1	—	
Id.	Roma	O	16	—	
Id.	Sacrofano	O	1	—	
Id.	Sant'Oreste	O	2	—	
Id.	Tolfa	O	2	—	
Udine	Pasiano	O	1	—	
Id.	Tarvisio	O	1	—	
Id.	San Vito al Tagliamento	O	1	—	
Viterbo	Monte Romano	O	—	2	
Id.	Tuscania	O	—	1	
			237	26	

Agalassia contagiosa delle pecore e capre

Ferrara	Bo	O	—	1
Roma	Velletri	O	—	1
Viterbo	Canino	O	—	1
			—	3

Morva

Bergamo	Palazzago	E	1	—

Aborto epizootico

Alessandria	Alessandria	B	1	—
Id.	Castellazzo Bormida	B	1	—
Id.	Torlona	B	—	1
Bergamo	Bergamo	B	3	—
Grosseto	Massa Marittima	B	1	—
Salerno	Casalvelino	B	3	—
Id.	Ponteregnano	B	—	2
Siena	Asciano	O	—	1
Id.	Colle di Val d'Elsa	O	—	1
Udine	Aquileia	B	3	—
Id.	Cervignano	B	1	—
Id.	Fontanafredda	B	5	—
Id.	Montereale Cellina	B	1	—
Id.	Pasiano	B	1	—
Id.	Rigolato	B	5	—
Id.	Conegliano	B	1	—
Id.	Lauco	B	1	—
Id.	Udine	B	1	—
Id.	Pavia di Udine	Cap	—	1
Venezia	Portogruaro	B	1	—
			29	6

Tubercolosi bovina

Vicenza	San Germano dei Berici	B	—	1

Morbo coitale maligno

Bergamo	Antegnate	E	3	—
Id.	Bolgare	E	2	—
Id.	Civitate al Piano	E	5	—
Id.	Cortenuova	E	9	—
Id.	Carobbio degli Angeli	E	1	—
Id.	Costa di Mondelli	E	1	—
Id.	Covo	E	6	—
Id.	Ghisalba	E	2	—
Id.	Gorlago	E	2	—
Id.	Martinengo	E	18	—
Id.	Mornico al Serio	E	5	—
Id.	Palosco	E	11	—
Id.	Romano di Lombardia	E	7	—
Brescia	Pontoglio	E	1	—
Id.	Cologne	E	1	—
Id.	Quinzano	E	1	—
Id.	Palazzolo sull'Oglio	E	3	—
Ferrara	Ferrara	E	2	—
Padova	Campodarsego	E	1	—
Id.	Camposampiero	E	1	—
Id.	Loreggia	E	1	—
Id.	San Giorgio delle Pertiche	E	2	—
Id.	Villa del Conte	E	2	—
Udine	San Vito al Tagliamento	E	1	—
Id.	Sesto al Reghena	E	1	—
Venezia	Campagna Lupia	E	1	—
Id.	Chioggia	E	2	—
			92	—

Vaiuolo ovino

Brindisi	Brindisi	O	2	—
Id.	Cellino San Marco	O	1	1
Id.	Erchie	O	1	—
Id.	Latiano	O	—	3

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Vaiuolo ovino*				
Taranto	Crispiano	O	1	—
Id.	Manduria	O	1	—
Id.	Taranto	O	1	—
			7	4
Influenza del cavallo				
Vicenza	Nanto	E	—	1
Colera dei polli				
Arezzo	Bibbiena	P	—	2
Id.	Chiusi della Verna	P	—	2
Nuoro	Orani	P	—	7
Pesaro	Colbordolo	P	—	4
Id.	Orciano	P	—	3
Id.	Mondolfo	P	—	3
Id.	Montelabate	P	—	3
Id.	San Costanzo	P	—	5
Ravenna	Alfonsine	P	3	—
Id.	Cervia	P	1	—
Id.	Ravenna	P	2	1
Reggio Calabria	Camini	P	1	2
Id.	Placanica	P	2	—
Id.	Riace	P	1	3
Id.	Stignano	P	2	4
Id.	Samo di Calabria	P	4	5
Reggio Emilia	Rolo	P	2	1
Id.	Bibbiano	P	2	—
Siena	Radicofani	P	—	1
			20	46
Peste aviaria				
Caserta	Capriati al Volturano	P	—	10
L'Aquila	Sulmona	P	—	1
Salerno	Battipaglia	P	2	—
			2	11
Laringo tracheite infettiva dei polli				
Arezzo	Bibbiena	P	—	2
Avellino	Cassano Irpino	P	2	—
Bologna	Crevalcore	P	—	1
Brescia	Gavardo	P	1	—
Catania	Bronte	P	1	—
Id.	Maletto	P	1	—
Catanzaro	Santa Caterina sul Sannio	P	—	3
Imperia	Taggia	P	2	—
Id.	Imperia	P	—	2
Reggio Emilia	Montecchio	P	2	—
Salerno	Salerno	P	2	—
Id.	Castelnuovo Cilento	P	2	—
Id.	Sessa Cilento	P	2	—
Id.	Battipaglia	P	2	1
			18	9

RIEPILOGO
del 1° al 15 gennaio 1946 - N. 1

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie: Con casi di malattia	Numero dei comuni: Con casi di malattia	Numero delle località: Con casi di malattia
1	Carbonchio ematico	12	19	23
2	Afta epizootica	32	612	1076
3	Malrossino dei suini	26	70	162
4	Peste e setticemia dei suini	30	80	183
5	Farcino criptococcico	19	34	55
6	Rabbia	7	10	15
7	Rogna	17	67	283
8	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	3	3	3
9	Morva	1	1	1
10	Aborto epizootico	7	20	35
11	Tubercolosi bovina	1	1	1
12	Morbo coitale maligno	6	28	92
13	Vaiuolo ovino	2	7	11
14	Influenza del cavallo	1	1	1
15	Colera dei polli	7	19	66
16	Peste aviaria	3	3	13
17	Laringo tracheite infettiva dei polli	9	14	22

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(845)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Id.	Taranto	O	1	—	
			7	4	

Influenza del cavallo

Vicenza	Nanto	E	—	1	

Colera dei polli

Arezzo	Bibbiena	P	—	2	
Id.	Chiusi della Verna	P	—	2	
Nuoro	Orani	P	—	7	
Pesaro	Colbordolo	P	—	4	
Id.	Orciano	P	—	3	
Id.	Mondolfo	P	—	3	
Id.	Montelabate	P	—	3	
Id.	San Costanzo	P	—	5	
Ravenna	Alfonsine	P	3	—	
Id.	Cervia	P	1	—	
Id.	Ravenna	P	2	1	
Reggio Calabria	Camini	P	1	2	
Id.	Placanica	P	2	—	
Id.	Riace	P	1	3	
Id.	Stignano	P	2	4	
Id.	Samo di Calabria	P	4	5	
Reggio Emilia	Rolo	P	2	1	
Id.	Bibbiano	P	2	—	
Siena	Radicofani	P	—	1	
			20	46	

Peste aviaria

Caserta	Capriati al Volturano	P	—	10	
L'Aquila	Sulmona	P	—	1	
Salerno	Battipaglia	P	2	—	
			2	11	

Laringo trachelite infettiva dei polli

Arezzo	Bibbiena	P	—	2	
Avellino	Cassano Irpino	P	2	—	
Bologna	Crevalcore	P	—	1	
Brescia	Gavardo	P	1	—	
Catania	Bronte	P	1	—	
Id.	Maletto	P	1	—	
Imperia	Taggia	P	2	—	
Id.	Imperia	P	—	2	
Reggio Emilia	Montecchio	P	2	—	
Salerno	Salerno	P	3	—	
Id.	Castelnuovo Cilento	P	2	—	
Id.	Sessa Cilento	P	2	—	
Id.	Battipaglia	P	2	1	
			18	9	

RIEPILOGO
del 1° al 15 gennaio 1946 - N. 1

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle province	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattia		
1	Carbonchio ematico	12	19	23
2	Afta epizootica	52	612	1076
3	Malrossino dei suini	26	70	162
4	Peste e setticemia dei suini	30	80	183
5	Farcino criptococcico	19	34	[illegible]
6	Rabbia	7	10	[illegible]
7	Rogna	17	67	283
8	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	3	3	3
9	Morva	1	1	1
10	Aborto epizootico	7	20	35
11	Tubercolosi bovina	1	1	1
12	Morbo coitale maligno	6	28	92
13	Vaiuolo ovino	2	7	11
14	Influenza del cavallo	1	1	1
15	Colera dei polli	7	19	66
16	Peste aviaria	3	3	13
17	Laringo trachelite infettiva dei polli	9	14	22

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(845)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 97° — Numero 97

29 APR 1946

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Venerdì, 26 aprile 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554

AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari.

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 186.
Ricostituzione del comune di Pocapaglia (Cuneo). Pag. 878

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 187.
Ricostituzione del comune di Scala (Salerno) . Pag. 878

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 188.
Ricostituzione del comune di Rocca S. Stefano (Roma). Pag. 879

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 189.
Ricostituzione del comune di S. Egidio del Monte Albino (Salerno) . . . . . Pag. 879

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 194.
Ricostituzione del comune di Acquaviva d'Isernia (Campobasso) . . . . . Pag. 882

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 195.
Ricostituzione del comune di Terranova Sappo Minulio (Reggio Calabria) . . . . . Pag. 882

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 196.
Ricostituzione del comune di Ronschia (Cuneo). Pag. 883

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 197.
Ricostituzione del comune di Castelcucco (Treviso). Pag. 883

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 marzo 1946.
Costituzione del Collegio sindacale dell'Istituto centrale di statistica . . . . . Pag. 884

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0084

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 186.
Ricostituzione del comune di Pocopaglia (Cuneo). Pag. 878

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 187.
Ricostituzione del comune di Scala (Salerno) . Pag. 878

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 188.
Ricostituzione del comune di Rocca S. Stefano (Roma). Pag. 879

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 189.
Ricostituzione del comune di S. Egidio del Monte Albino (Salerno) . . . . . Pag. 879

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 190.
Ricostituzione del comune di Castiglione dei Genovesi (Salerno) . . . . . Pag. 880

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 191.
Ricostituzione dei comuni di Orta di Atella, Succivo e S. Arpino . . . . . Pag. 880

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 192.
Ricostituzione dei comuni di Portico di Caserta e di Macerata Campania (Caserta) . . . . . Pag. 881

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 193.
Ricostituzione del comune di Canosio (Cuneo) . Pag. 881

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 194.
Ricostituzione del comune di Acquaviva d'Isernia (Campobasso) . . . . . Pag. 882

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 195.
Ricostituzione del comune di Terranova Sappo Minulio (Reggio Calabria) . . . . . Pag. 882

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 196.
Ricostituzione del comune di Roaschia (Cuneo). Pag. 883

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 197.
Ricostituzione del comune di Castelcucco (Treviso). Pag. 883

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 marzo 1946.
Costituzione del Collegio sindacale dell'Istituto centrale di statistica . . . . . Pag. 884

DECRETO MINISTERIALE 19 aprile 1946.
Introduzione nelle tariffe di vendita dei tabacchi lavorati nazionali di un nuovo tipo di sigaretta denominata «Aurora» . . . . . Pag. 884

DECRETO MINISTERIALE 19 aprile 1946.
Introduzione nelle tariffe di vendita dei tabacchi lavorati nazionali di un nuovo tipo di sigaretta denominata «Alfa» . . . . . Pag. 884

190

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro: Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . . . . . Pag. 884

Ministero dell'interno: Autorizzazione al comune di Urbino (Pesaro) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945 . . . . . Pag. 884

8282

0085

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 186.
Ricostituzione del comune di Pocopaglia (Cuneo).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 6 maggio 1928, n. 1171;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Pocopaglia, aggregato al comune di Bra con R. decreto 6 maggio 1928, n. 1171, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cuneo, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Pocopaglia e di quello del comune di Bra saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 6 maggio 1928, n. 1171.

Al personale già in servizio presso il comune di Bra e che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 187.
Ricostituzione del comune di Scala (Salerno).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 4 febbraio 1929, n. 156;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Scala, soppresso con R. decreto 4 febbraio 1929, n. 156, ed il cui territorio, per effetto di detto decreto, venne aggregato ai comuni di Ravello e di Amalfi, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto suddetto.

Il Prefetto di Salerno, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Scala, Ravello ed Amalfi.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Scala ed il nuovo organico dei comuni di Ravello e di Amalfi saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 4 febbraio 1929, n. 156.

Al personale già in servizio presso i comuni di Ravello e di Amalfi che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Pocopaglia, aggregato al comune di Bra con R. decreto 6 maggio 1928, n. 1171, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cuneo, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Pocopaglia e di quello del comune di Bra saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 6 maggio 1928, n. 1171.

Al personale già in servizio presso il comune di Bra e che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 29 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 151. — FRASCA

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Scala, soppresso con R. decreto 4 febbraio 1929, n. 156, ed il cui territorio, per effetto di detto decreto, venne aggregato ai comuni di Ravello e di Amalfi, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto suddetto.

Il Prefetto di Salerno, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Scala, Ravello ed Amalfi.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Scala ed il nuovo organico dei comuni di Ravello e di Amalfi saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 4 febbraio 1929, n. 156.

Al personale già in servizio presso i comuni di Ravello e di Amalfi che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 29 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 152. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 798027

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 188.
Ricostituzione del comune di Rocca S. Stefano (Roma).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 6 settembre 1928, n. 2199;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Rocca S. Stefano, aggregato con R. decreto 6 settembre 1928, n. 2199, a quello di Bellegra, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.
Il Prefetto di Roma, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Rocca S. Stefano ed il nuovo organico del comune di Bellegra saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.
Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 6 settembre 1928, numero 2199.
Al personale già in servizio presso il comune di Bellegra che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 189.
Ricostituzione del comune di S. Egidio del Monte Albino (Salerno).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 28 marzo 1929, n. 593;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di S. Egidio del Monte Albino, aggregato con R. decreto 28 marzo 1929, n. 593, al comune di Angri, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.
Il Prefetto di Salerno, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Angri e S. Egidio del Monte Albino.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di S. Egidio del Monte Albino e quello del comune di Angri saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.
Il numero dei posti e dei gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai comuni di Angri e di S. Egidio del Monte Albino, anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 28 marzo 1929, n. 593.
Al personale già in servizio presso il comune di Angri e che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789021

n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Rocca S. Stefano, aggregato con R. decreto 6 settembre 1928, n. 2199, a quello di Bellegra, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Roma, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Rocca S. Stefano ed il nuovo organico del comune di Bellegra saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 6 settembre 1928, numero 2199.

Al personale già in servizio presso il comune di Bellegra che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 29 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 153. — FRASCA

1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di S. Egidio del Monte Albino, aggregato con R. decreto 28 marzo 1929, n. 593, al comune di Angri, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Salerno, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Angri e S. Egidio del Monte Albino.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di S. Egidio del Monte Albino e quello del comune di Angri saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti e dei gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai comuni di Angri e di S. Egidio del Monte Albino, anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 28 marzo 1929, n. 593.

Al personale già in servizio presso il comune di Angri e che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 29 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 155. — FRASCA

0080
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 190.

Ricostituzione del comune di Castiglione dei Genovesi (Salerno).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 31 gennaio 1929, n. 144;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Castiglione dei Genovesi, aggregato con R. decreto 31 gennaio 1929, n. 144, al comune di S. Cipriano Picentino, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Salerno, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Castiglione dei Genovesi ed il nuovo organico del comune di S. Cipriano Picentino saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 31 gennaio 1929, n. 244.

Al personale già in servizio presso il comune di S. Cipriano Picentino che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 191.

Ricostituzione dei comuni di Orta di Atella, Succivo e S. Arpino.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 15 aprile 1928, n. 948;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I comuni di Orta di Atella, Succivo e S. Arpino, riuniti nell'unico comune di Atella di Napoli con R. decreto 15 aprile 1928, n. 948, sono ricostituiti con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo, fatta eccezione per la striscia di territorio appartenente al comune di Frattaminore ed aggregata al comune di Atella in virtù del Regio decreto suddetto, che viene assegnata al ricostituito comune di Orta di Atella.

Il Prefetto di Caserta, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti.

Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti comuni di Orta di Atella, Succivo e S. Arpino saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 15 aprile 1928, n. 948.

Al personale già in servizio presso il comune di Atella che sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 955021

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Castiglione dei Genovesi, aggregato con R. decreto 31 gennaio 1929, n. 144, al comune di S. Cipriano Picentino, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Salerno, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Castiglione dei Genovesi ed il nuovo organico del comune di S. Cipriano Picentino saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 31 gennaio 1929, n. 244.

Al personale già in servizio presso il comune di S. Cipriano Picentino che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 29 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 162. — FRASCA

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I comuni di Orta di Atella, Succivo e S. Arpino, riuniti nell'unico comune di Atella di Napoli con R. decreto 15 aprile 1928, n. 948, sono ricostituiti con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo, fatta eccezione per la striscia di territorio appartenente al comune di Frattaminore ed aggregata al comune di Atella in virtù del Regio decreto suddetto, che viene assegnata al ricostituito comune di Orta di Atella.

Il Prefetto di Caserta, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti.

Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti comuni di Orta di Atella, Succivo e S. Arpino saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 15 aprile 1928, n. 948.

Al personale già in servizio presso il comune di Atella che sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 29 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 156. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759621

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 192.

Ricostituzione dei comuni di Portico di Caserta e di Macerata Campania (Caserta).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 18 ottobre 1928, n. 2548;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue.

Art. 1.

I comuni di Portico di Caserta e di Macerata Campania, riuniti con R. decreto 18 ottobre 1928, n. 2548, in unico comune denominato Casalba, sono ricostituiti con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Caserta, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti.

Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti comuni di Portico di Caserta e di Macerata Campania saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 18 ottobre 1928, n. 2548.

Al personale già in servizio presso l'unico comune di Casalba e che sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 193.

Ricostituzione del comune di Canosio (Cuneo).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 15 gennaio 1928, n. 77;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Canosio, aggregato con R. decreto 15 gennaio 1928, n. 77, al comune di Marmora, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cuneo, sentita la Giunta provinciale amministartiva, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Canosio e quello del comune di Marmora saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 15 gennaio 1928, n. 77.

Al personale già in servizio presso il comune di Marmora che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 838021

1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue.

Art. 1.

I comuni di Portico di Caserta e di Macerata Campania, riuniti con R. decreto 18 ottobre 1928, n. 2548, in unico comune denominato Casalba, sono ricostituiti con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Caserta, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti.

Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti comuni di Portico di Caserta e di Macerata Campania saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 18 ottobre 1928, n. 2548.

Al personale già in servizio presso l'unico comune di Casalba e che sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 29 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 163. — FRASCA

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Canosio, aggregato con R. decreto 15 gennaio 1928, n. 77, al comune di Marmora, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cuneo, sentita la Giunta provinciale amministartiva, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Canosio e quello del comune di Marmora saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 15 gennaio 1928, n. 77.

Al personale già in servizio presso il comune di Marmora che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 29 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 157. — FRASCA

0 0 9 3

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 194.

Ricostituzione del comune di Acquaviva d'Isernia (Campobasso).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 15 aprile 1928, n. 979;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Acquaviva d'Isernia, aggregato al comune di Forlì del Sannio con R. decreto 15 aprile 1928, n. 979, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Campobasso, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Acquaviva d'Isernia e quello del comune di Forlì del Sannio saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 15 aprile 1928, numero 979.

Al personale già in servizio presso il comune di Forlì del Sannio e che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 195.

Ricostituzione del comune di Terranova Sappo Minulio (Reggio Calabria).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 16 febbraio 1928, n. 377;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Terranova Sappo Minulio, aggregato con R. decreto 16 febbraio 1928, n. 377, al comune di Taurianova, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Reggio Calabria, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Terranova Sappo Minulio e quello del comune di Taurianova saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 16 febbraio 1928, n. 377.

Al personale già in servizio presso il comune di Taurianova che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo

0094
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Acquaviva d'Isernia, aggregato al comune di Forlì del Sannio con R. decreto 15 aprile 1928, n. 979, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Campobasso, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Acquaviva d'Isernia e quello del comune di Forlì del Sannio saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 15 aprile 1928, numero 979.

Al personale già in servizio presso il comune di Forlì del Sannio e che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 29 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 158. — FRASCA

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Terranova Sappo Minulio, aggregato con R. decreto 16 febbraio 1928, n. 377, al comune di Taurianova, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Reggio Calabria, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Terranova Sappo Minulio e quello del comune di Taurianova saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 16 febbraio 1928, n. 377.

Al personale già in servizio presso il comune di Taurianova che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 29 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 159. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759821

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 196.
Ricostituzione del comune di Roaschia (Cuneo).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 29 gennaio 1928, n. 183;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Roaschia, aggregato con R. decreto 29 gennaio 1928, n. 183, al comune di Roccavione, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.
Il Prefetto di Cuneo, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Roaschia ed il nuovo organico del comune di Roccavione saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.
Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 29 gennaio 1928, n. 183.
Al personale già in servizio presso il comune di Roccavione che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 197.
Ricostituzione del comune di Castelcucco (Treviso).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 6 maggio 1928, n. 1110;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Castelcucco, aggregato con R. decreto 6 maggio 1928, n. 1110, a quello di Asolo, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.
Il Prefetto di Treviso, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Castelcucco ed il nuovo organico del comune di Asolo saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.
Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 6 maggio 1928, n. 1110.
Al personale già in servizio presso il comune di Asolo e che sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto, che ha efficacia dal 1° maggio

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto il R. decreto 29 gennaio 1928, n. [illegible];
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Roaschia, aggregato con R. decreto 29 gennaio 1928, n. 183, al comune di Roccavione, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cuneo, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Roaschia ed il nuovo organico del comune di Roccavione saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 29 gennaio 1928, n. 183.

Al personale già in servizio presso il comune di Roccavione che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 29 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 100. — FRASCA

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Casteleucco, aggregato con R. decreto 6 maggio 1928, n. 1110, a quello di Asolo, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Treviso, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Casteleucco ed il nuovo organico del comune di Asolo saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 6 maggio 1928, n. 1110.

Al personale già in servizio presso il comune di Asolo e che sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto, che ha efficacia dal 1° maggio 1945, entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 29 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 101. — FRASCA

0097
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 marzo 1946.

Costituzione del Collegio sindacale dell'Istituto centrale di statistica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Ritenuto che col 31 ottobre 1945 è venuto a scadere il Collegio sindacale nominato per il biennio 1943-1945;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina del Collegio stesso per il biennio 1945-1947;

Visto l'art. 15 del R. decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285;

Visto l'art. 7 del regolamento interno dell'Istituto centrale di statistica;

Decreta:

Il Collegio sindacale dell'Istituto centrale di statistica, per il biennio 1° novembre 1945-31 ottobre 1947, è costituito come appresso:

dott. Corrado Pinelli, consigliere della Corte dei conti, presidente;

rag. Silvio Giove, ispettore superiore in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, membro;

prof. Tommaso Perassi, professore universitario:

rag. Francesco Operti, delegato del Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 marzo 1946

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ARPESANI

(1119)

DECRETO MINISTERIALE 19 aprile 1946.

Introduzione nelle tariffe di vendita dei tabacchi lavorati nazionali di un nuovo tipo di sigaretta denominata « Aurora ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge sul Monopolio dei sali e dei tabacchi 17 luglio 1942; n. 907;

Visto il R. decreto-legge 16 marzo 1942, n. 201, convertito in legge 8 giugno 1942, n. 706, che conferisce al Ministro per le finanze la facoltà di variare i tipi e le tariffe di vendita dei tabacchi e di disciplinare la distribuzione e vendita dei generi di monopolio;

Sentito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Decreta:

Alle tariffe di vendita dei tabacchi lavorati nazionali

DECRETO MINISTERIALE 19 aprile 1946.

Introduzione nelle tariffe di vendita dei tabacchi lavorati nazionali di un nuovo tipo di sigaretta denominata « Alfa ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge sul Monopolio dei sali e dei tabacchi 17 luglio 1942, n. 907;

Visto il R. decreto-legge 16 marzo 1942, n. 201, convertito in legge 8 giugno 1942, n. 706, che conferisce al Ministro per le finanze la facoltà di variare i tipi e le tariffe di vendita dei tabacchi e di disciplinare la distribuzione e vendita dei generi di monopolio;

Sentito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Decreta:

Alla tariffa di vendita dei tabacchi lavorati nazionali è aggiunto un nuovo tipo di sigaretta denominata « Alfa » da vendersi al pubblico a L. 2000 al kilogrammo, corrispondente a L. 2 per ogni sigaretta.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 19 aprile 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(1192)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

Avviso n[illegible]
(2ª *pubblicazione*).

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 709, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro nov. 5% 1949, serie *F*, n. 473, di L. 10.000; serie *G*, n. 317, di L. 90.000; 1950 serie 2ª, n. 604, di L. 10.000; serie 11ª, n. 158, di L. 10.000; serie 16ª, n. 156, di L. 80.000; serie 17ª, n. [illegible], di L. 20.000, intestati a Cieri Ernestina di Tommaso moglie di Fiamma Bentamino fu Giulio, vincolati per dote della titolare, col pagamento degli interessi in Chieti.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dell'affissione del medesimo presso la Tesoreria di Chieti, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi delle citate disposizioni, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni della suddetta titolare.

Roma, addì 15 febbraio 1946

Il direttore generale: CONTI

(532)

MINISTERO DELL'INTERNO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

statistica;

Decreta:

Il Collegio sindacale dell'Istituto centrale di statistica, per il biennio 1° novembre 1945-31 ottobre 1947, è costituito come appresso:

dott. Corrado Pinelli, consigliere della Corte dei conti, presidente;

rag. Silvio Giove, ispettore superiore in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, membro;

prof. Tommaso Perassi, professore universitario;

rag. Francesco Operti, delegato del Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 marzo 1946

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ARPESANI

(1119)

DECRETO MINISTERIALE 19 aprile 1946.

Introduzione nelle tariffe di vendita dei tabacchi lavorati nazionali di un nuovo tipo di sigaretta denominata « Aurora ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge sul Monopolio dei sali e dei tabacchi 17 luglio 1942; n. 907;

Visto il R. decreto-legge 16 marzo 1942, n. 201, convertito in legge 8 giugno 1942, n. 706, che conferisce al Ministro per le finanze la facoltà di variare i tipi e le tariffe di vendita dei tabacchi e di disciplinare la distribuzione e vendita dei generi di monopolio;

Sentito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Decreta:

Alla tariffa di vendita dei tabacchi lavorati nazionali è aggiunto un nuovo tipo di sigaretta denominata « Aurora » da vendersi al pubblico a L. 7000 il kilogrammo, corrispondente a L. 7 per ogni sigaretta.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 19 aprile 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(1191)

---

poli di Stato;

Decreta:

Alla tariffa di vendita dei tabacchi lavorati nazionali è aggiunto un nuovo tipo di sigaretta denominata « Alfa » da vendersi al pubblico a L. 2000 al kilogrammo, corrispondente a L. 2 per ogni sigaretta.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 19 aprile 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(1192)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(2ª *pubblicazione*).

Avviso n.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 709, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1915, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro nov. 5%, 1949, serie *F*, n. 473, di L. 10.000; serie *G*, n. 217, di L. 10.000; 1950 serie 2ª, n. 604, di L. 10.000; serie 11ª, n. 198, di L. 10.000; serie 16ª, n. 156, di L. 80.000; serie 17ª, n. 152, di L. 20.000, intestati a Cieri Ernestina di Tommaso moglie di Fiamma Benjamino fu Giulio, vincolati per dote della titolare, col pagamento degli interessi in Chieti.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dell'affissione del medesimo presso la Tesoreria di Chieti, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi delle citate disposizioni, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni della suddetta titolare.

Roma, addì 15 febbraio 1946

Il direttore generale: CONTI

(532)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Urbino (Pesaro) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Urbino (Pesaro), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.550.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1126)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 96

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

ROMA - Mercoledì, 24 aprile 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 181.
Ricostituzione del comune di Ali (Messina) . . Pag. 862

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 182.
Ricostituzione dei comuni di Sorrento, Piano di Sorrento, Meta e S. Agnello (Napoli) . . . . . Pag. 862

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 183.
Ricostituzione del comune di Colle d'Anchise (Campobasso) . . . . . Pag. 863

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 23 marzo 1946, n. 184.
Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende

Ricostituzione dei comuni di Brissogne e Saint Marcel. Pag. 872
Ricostituzione del comune di Perloz . . . . Pag. 873
Ricostituzione del comune di Fontainemore. . Pag. 873

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa «Alleanza Cooperativa Padovana», con sede in Padova e nomina del commissario . . Pag. 873

Ministero del tesoro:
Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 874
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 876

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per annullamento di diplomi di abilitazione . . . . . Pag. 876

Ministero dell'industria e del commercio:
Conferma dell'incarico di commissario straordinario dell'Ente autonomo per le manifestazioni artistiche cremonesi. Pag. 876
Nomina del commissario e del vice commissario dell'Ente del Tessile Nazionale . . . . . Pag. 876

Ministero dell'interno:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari. | ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 181.

Ricostituzione del comune di Ali (Messina) . . Pag. 862

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 182.

Ricostituzione dei comuni di Sorrento, Piano di Sorrento, Meta e S. Agnello (Napoli) . . . . . Pag. 862

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 183.

Ricostituzione del comune di Colle d'Anchise (Campobasso) . . . . . Pag. 863

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 23 marzo 1946, n. 184.

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1945-1946, nonchè altri provvedimenti di carattere finanziario . . . . Pag. 863

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 aprile 1946, n. 185.

Disposizioni in materia di ricorrenze festive . Pag. 871

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Consiglio della Valle di Aosta:

Ricostituzione del comune di Pontey . . . . Pag. 871

Ricostituzione dei comuni di St. Pierre, St. Nicolas, Introd e Rhêmes Notre Dame; ripristino del nome originale di Rhêmes St. Georges al comune di Rhêmes. Pag. 872

Ricostituzione dei comuni di Brissogne e Saint Marcel. Pag. 872

Ricostituzione del comune di Perloz . . . . Pag. 873

Ricostituzione del comune di Fontainemore. . Pag. 873

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa «Alleanza Cooperativa Padovana», con sede in Padova e nomina del commissario . . Pag. 873

Ministero del tesoro:

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 874

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 876

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per annullamento di diplomi di abilitazione . . . . . Pag. 876

Ministero dell'industria e del commercio:

Conferma dell'incarico di commissario straordinario dell'Ente autonomo per le manifestazioni artistiche cremonesi. Pag. 876

Nomina del commissario e del vice commissario dell'Ente del Tessile Nazionale . . . . . Pag. 876

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Senigallia (Ancona) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945. Pag. 876

Autorizzazione al comune di Palestrina (Roma) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945. Pag. 876

Autorizzazione al comune di Castellammare del Golfo (Trapani) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945 . . . . . Pag. 876

Autorizzazione al comune di Cosenza a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . Pag. 876

CONCORSI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Diario delle prove di esame nel concorso a sette posti di aggiunto di procura di seconda classe. . . . . Pag. 876

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

189

8276

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 181.
Ricostituzione del comune di Ali (Messina).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 10 agosto 1928, n. 2040;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Ali, aggregato con R. decreto 10 agosto 1928, n. 2040, al comune di Ali Marina, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Messina, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Ali Marina e di Ali.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Ali e quello del comune di Ali Marina, saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 10 agosto 1928, n. 2040.

Al personale già in servizio presso il comune di Ali Marina, che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 182.
Ricostituzione dei comuni di Sorrento, Piano di Sorrento, Meta e S. Agnello (Napoli).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 14 aprile 1927, n. 598;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I comuni di Sorrento, Piano di Sorrento, Meta e S. Agnello, fusi in unico Comune con R. decreto-legge 14 aprile 1927, n. 598, sono ricostituiti con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Napoli, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti.

Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti comuni di Sorrento, Piano di Sorrento, Meta e S. Agnello, saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 14 aprile 1927, n. 598.

Al personale già in servizio presso il comune di Sorrento che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 10 agosto 1928, n. 2040;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Ali, aggregato con R. decreto 10 agosto 1928, n. 2040, al comune di Ali Marina, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Messina, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Ali Marina e di Ali.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Ali e quello del comune di Ali Marina, saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 10 agosto 1928, n. 2040.

Al personale già in servizio presso il comune di Ali Marina, che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *aprile* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 146. — FRASCA

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I comuni di Sorrento, Piano di Sorrento, Meta e S. Agnello, fusi in unico Comune con R. decreto-legge 11 aprile 1927, n. 598, sono ricostituiti con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Napoli, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti.

Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti comuni di Sorrento, Piano di Sorrento, Meta e S. Agnello, saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 11 aprile 1927, n. 598.

Al personale già in servizio presso il comune di Sorrento che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *aprile* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 145. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 183.

Ricostituzione del comune di Colle d'Anchise (Campobasso).

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 29 marzo 1928, n. 818;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Colle d'Anchise, aggregato con R. decreto 29 marzo 1928, n. 818, al comune di Boiano, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Campobasso, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Boiano e Colle d'Anchise.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Colle d'Anchise e quello del comune di Boiano, saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai comuni di Colle d'Anchise e di Boiano anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 29 marzo 1928, n. 818.

Al personale già in servizio presso il comune di Boiano che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 23 marzo 1946, n. 184.

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1945-1946, nonchè altri provvedimenti di carattere finanziario.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Considerata la necessità di provvedere a talune variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli dalla spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1945-46, per assicurare il funzionamento di servizi statali;
Considerata, altresì la necessità di inscrivere in bilancio, in conto residui, alcune somme per provvedere al pagamento di spese afferenti agli esercizi finanziari 1944-45 e retro;
Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 10 agosto 1945, numeri 481, 482, 484, 485, 486, 487, 488, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496; 22 settembre 1945, n. 586 ed il decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1945, n. 803;
Udito il parere della Consulta Nazionale;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1945-46 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella A, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per il tesoro.

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri del tesoro, delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri, dell'Africa italiana, della pubblica istruzione, dell'interno, dei lavori pubblici, delle poste e delle telecomunicazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica, dell'agricoltura e delle foreste, del[illegible] del commercio, dell'assistenza post-bel-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 29 marzo 1928, n. 818;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Colle d'Anchise, aggregato con R. decreto 29 marzo 1928, n. 818, al comune di Boiano, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Campobasso, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Boiano e Colle d'Anchise.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Colle d'Anchise e quello del comune di Boiano, saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai comuni di Colle d'Anchise e di Boiano anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 29 marzo 1928, n. 818.

Al personale già in servizio presso il comune di Boiano che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 147. — FRASCA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Considerata la necessità di provvedere a talune variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli dalla spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1945-46, per assicurare il funzionamento di servizi statali;

Considerata, altresì la necessità di inscrivere in bilancio, in conto residui, alcune somme per provvedere al pagamento di spese afferenti agli esercizi finanziari 1944-45 e retro;

Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 10 agosto 1945, numeri 481, 482, 484, 485, 486, 487, 488, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496; 22 settembre 1945, n. 586 ed il decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1945, n. 803;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1945-46 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *A*, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per il tesoro.

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri del tesoro, delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri, dell'Africa italiana, della pubblica istruzione, dell'interno, dei lavori pubblici, delle poste e delle telecomunicazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica, dell'agricoltura e delle foreste, dell'industria e del commercio, dell'assistenza post-bellica, del lavoro e della previdenza sociale per l'esercizio finanziario 1945-46 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *B*, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per il tesoro.

Art. 3.

Nei bilanci dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, del Fondo di massa del Corpo della Regia guardia di finanza, dell'Amministrazione del fondo per il culto, e dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1945-46 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *C*, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per il tesoro.

0105

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Art. 4.

E' autorizzata la sovvenzione straordinaria di lire 2.750.000.000 da parte del Tesoro all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per la ricostruzione e la riparazione di fabbricati e di impianti distrutti o danneggiati da offese belliche, nonchè per la ricostituzione di scorte distrutte, danneggiate od asportate, per fatto di guerra.

Art. 5.

E' prorogata al 30 giugno 1946 la facoltà concessa al Ministro per il tesoro, con l'art. 10 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 524, di disporre con propri decreti stanziamenti di fondi negli stati di previsione dei diversi Ministeri, in relazione al fabbisogno, per le necessità più urgenti relative ai territori del Nord restituiti all'amministrazione del Governo italiano, entro l'importo massimo di lire 5 miliardi.

Art. 6.

L'autorizzazione di spesa stabilita dall'art. 2 del R. decreto-legge 13 gennaio 1938, n. 12, convertito nella legge 31 marzo 1938, n. 543 e successive modificazioni e dalle leggi 22 giugno 1939, n. 1002, 2 gennaio 1940, n. 1, 25 giugno 1940, n. 842 e 23 gennaio 1941, n. 47, per opere pubbliche di bonifica a pagamento non differito è ridotta di L. 835.000.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *aprile* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 175. — FRASCA

TABELLA *A.*

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1945-46

In aumento:

Cap. n. 104. — Imposta sul consumo dei sali, ecc.	L.	238.000.000
Cap. n. 105. — Imposta sul consumo di cartine e tubetti per sigarette, ecc.	»	234.000.000

TABELLA *B.*

Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1945-46

CONTO DELLA COMPETENZA

MINISTERO DEL TESORO

a) *In aumento:*

Cap. n. 5. — Interessi di buoni del tesoro ordinari e spese di negoziazione	L.	1.018.317.140
Cap. n. 25. — Contributo ordinario a favore del Consorzio autonomo del porto di Genova, ecc.	»	4.500.000
Cap. n. 36. — Spese per il Senato del Regno	»	14.000.000
Cap. n. 37. — Spese per la Camera dei Deputati	»	23.000.000
Cap. n. 41. — Premi di operosità e di rendimento al personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ecc.	»	725.000
Cap. n. 45. — Spese casuali della Presidenza del Consiglio dei Ministri	»	2.400.000
Cap. n. 65. — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati, ecc., della Corte dei conti	»	5.800.000
Cap. n. 66. — Indennità per missioni, ecc. (Corte dei conti)	»	3.000.000
Cap. n. 91. — Premi di operosità e di rendimento, ecc. (Sottosegretariato stampa, spettacolo e turismo)	»	1.000.000
Cap. n. 95. — Fitto di locali e canoni d'acqua (Sottosegretariato stampa spettacolo e turismo)	»	1.800.000
Cap. n. 97. — Spese inerenti ai servizi tecnici: acquisto, ecc. (Sottosegretariato stampa spettacolo e turismo)	»	350.000
Cap. n. 108. — Spese diverse per l'ufficio notizie, ecc.	»	1.500.000
Cap. n. 113. — Spese per la censura teatrale, ecc., nonchè per le provvidenze e tutte le altre relative all'attività teatrale e musicale	»	12.000.000
Cap. n. 114. — Spese per la gestione della Discoteca di Stato	»	200.000
Cap. n. 118. — Retribuzioni ed aggiunta di famiglia al personale non di ruolo, ecc., della Amministrazione centrale, ecc.	»	35.000.000
Cap. n. 150. — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti dell'Amministrazione centrale e provinciale, ecc.	»	860.000
Cap. n. 154. — Sussidi al personale di ruolo e non di ruolo dell'Amministrazione del tesoro, ecc.	»	500.000
Cap. n. 157. — Spese casuali	»	310.300
Cap. n. 162. — Indennità di missione per i servizi del tesoro all'estero	»	100.000
Cap. n. 167. — Differenze di cambio, commissioni e spese sui pagamenti di debito prebellico da farsi all'estero	»	9.500.000
Cap. n. 170. — Spesa per l'allestimento dei buoni ordinari del tesoro, ecc.	»	22.000.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 946021

disporre con propri decreti stanziamenti di fondi negli stati di previsione dei diversi Ministeri, in relazione al fabbisogno, per le necessità più urgenti relative ai territori del Nord restituiti all'amministrazione del Governo italiano, entro l'importo massimo di lire 5 miliardi.

Art. 6.

L'autorizzazione di spesa stabilita dall'art. 2 del R. decreto-legge 13 gennaio 1938, n. 12, convertito nella legge 31 marzo 1938, n. 543 e successive modificazioni e dalle leggi 22 giugno 1939, n. 1002, 2 gennaio 1940, n. 1, 25 giugno 1940, n. 842 e 23 gennaio 1941, n. 47, per opere pubbliche di bonifica a pagamento non differito è ridotta di L. 835.000.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 175. — FRASCA

TABELLA A.

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1945-46

In aumento:

Cap. n. 104. — Imposta sul consumo dei sali, ecc.	L.	238.000.000
Cap. n. 105. — Imposta sul consumo di cartine e tubetti per sigarette, ecc.	»	231.000.000
Cap. n. 181. — Diritti dovuti per operazioni di visita e prova di autoveicoli, ecc.	»	15.000.000
Cap. n. 413-*bis* (di nuova istituzione). — Rimborso da parte dell'Istituto Vittorio Emanuele III per i danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria delle anticipazioni concesse dal Tesoro dello Stato ai mutuatari dell'Istituto per agevolare il ricovero dei rimasti senza tetto in dipendenza di azioni belliche (Decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 666)	»	10.000.000
Cap. n. 415. — Somma da versarsi dal fondo per il credito ai dipendenti dello Stato, ecc.	»	860.000
Cap. n. 418. — Ricupero degli importi corrisposti dal Ministero per l'Africa italiana, ecc.	»	5.000.000
	L.	502.860.000

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Cap. n. 36. — Spese per il Senato del Regno	»	12.000.000
Cap. n. 37. — Spese per la Camera dei Deputati	»	23.000.000
Cap. n. 44. — Premi di operosità e di rendimento al personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ecc.	»	725.000
Cap. n. 45. — Spese casuali della Presidenza del Consiglio dei Ministri	»	2.400.000
Cap. n. 65. — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati, ecc., della Corte dei conti	»	5.800.000
Cap. n. 66. — Indennità per missioni, ecc. (Corte dei conti)	»	3.000.000
Cap. n. 91. — Premi di operosità e di rendimento, ecc. (Sottosegretariato stampa, spettacolo e turismo)	»	1.000.000
Cap. n. 95. — Fitto di locali e canoni d'acqua (Sottosegretariato stampa spettacolo e turismo)	»	1.800.000
Cap. n. 97. — Spese inerenti ai servizi tecnici: acquisto, ecc. (Sottosegretariato stampa spettacolo e turismo)	»	350.000
Cap. n. 105. — Spese diverse per l'ufficio notizie, ecc.	»	1.500.000
Cap. n. 113. — Spese per la censura teatrale, ecc., nonchè per le provvidenze e tutte le altre relative all'attività teatrale e musicale	»	12.000.000
Cap. n. 114. — Spese per la gestione della Discoteca di Stato	»	200.000
Cap. n. 148. — Retribuzioni ed aggiunta di famiglia al personale non di ruolo, ecc., della Amministrazione centrale, ecc.	»	35.000.000
Cap. n. 150. — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti dell'Amministrazione centrale e provinciale, ecc.	»	860.000
Cap. n. 154. — Sussidi al personale di ruolo e non di ruolo dell'Amministrazione del tesoro, ecc.	»	500.000
Cap. n. 157. — Spese casuali	»	310.260
Cap. n. 162. — Indennità di missione per i servizi del tesoro all'estero	»	100.000
Cap. n. 167. — Differenze di cambio, commissioni e spese sui pagamenti di debito prebellico da farsi all'estero	»	9.500.000
Cap. n. 170. — Spesa per l'allestimento dei buoni ordinari del tesoro, ecc.	»	22.000.000
Cap. n. 174. — Scuola dell'arte e della medaglia, ecc.	»	22.000
Cap. n. 177. — Somma da versare alla Cassa di collegamento fra gli ingegneri dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile, ecc.	»	9.000.000
Cap. n. 178. — Restituzione di somme indebitamente versate nella tesoreria dello Stato, ecc.	»	3.500.000
Cap. n. 179. — Spese d'ufficio, di cancelleria, ecc.	»	400.000
Cap. n. 191-*bis* (di nuova istituzione). — Contributo dello Stato a favore della Cassa depositi e prestiti a titolo di concorso negli oneri derivanti dal prestito di L. 70.000.000 concesso dalla stessa all'Ente autonomo Volturno (decreto legislativo Luogotenenziale 15 febbraio 1945, n. 98)	»	3.401.365
Cap. n. 203. — Spese per il servizio delle polizze ai combattenti	»	15.000.000
Cap. n. 209. — Interessi compresi nelle rate di estinzione dei prestiti obbligatori, ecc.	»	3.266.808

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Cap. n. 222. — Spesa per il pagamento di forniture e servizi vari alle Forze Armate Alleate . . . . . L. 10.000.000.000

Cap. n. 228-*bis* (di nuova istituzione). — Stipendi ed assegni fissi al personale civile dell'Amministrazione jugoslava liberato dai campi di concentramento . . . . . » 1.954.689

Cap. n. 234. — Sovvenzione all'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per colmare il disavanzo della gestione . . . . . » 135.550.000

Cap. n. 235. — Sovvenzione all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per colmare il disavanzo della gestione . . . . » 2.002.400.000

Cap. n. 235-*bis* (di nuova istituzione). — Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per la ricostruzione e riparazione di fabbricati e di impianti distrutti o danneggiati da offese belliche, nonchè per la ricostituzione di scorte distrutte, danneggiate od asportate per fatto di guerra . . » 2.750.000.000

Cap. n. 238. — Spese per le automobili adibite ai servizi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ecc. . . . . » 144.000

Cap. n. 239-*quater* (modificata la denominazione). — Rimborso al Ministero della guerra delle anticipazioni effettuate all'ufficio stralcio del Commissariato civile per la Dalmazia - Liquidazione di spese residue dell'ex Governatorato della Dalmazia . . . . . » 4.000

Cap. n. 279-*ter* (di nuova istituzione). — Sussidi di carattere eccezionale al personale danneggiato in seguito ad offese nemiche . » 300.000

Cap. n. 280-VII (di nuova istituzione sotto la nuova sottorubrica « Avvocatura dello Stato »). — Sussidi di carattere eccezionale al personale danneggiato in seguito ad offese nemiche . . . . . » 300.000

Cap. n. 281. — Retribuzioni, ecc. al personale non di ruolo (Sottosegretariato stampa) » 370.000

Cap. n. 291-*quater* (di nuova istituzione). — Gettoni di presenza ai componenti la Commissione di epurazione degli amministratori, liquidatori e sindaci delle imprese private . » 175.000

Cap. n. 291-*quinquies* (di nuova istituzione). — Indennità giornaliera al personale addetto alla segreteria della Commissione di epurazione degli amministratori, liquidatori e sindaci delle imprese private . . . . . » 14.500

Cap. n. 296. — Spese per gli automezzi e le biciclette (Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo) . . . . . » 4.000.000

Cap. n. 308. — Spese per la fabbricazione, il trasporto e la consegna dei biglietti di Stato, ecc. . . . . » 355.000.000

Cap. n. 339. — Premi di operosità e di rendimento al personale per lavori inerenti alla fabbricazione, al trasporto ed alla consegna dei biglietti di Stato, ecc. . . . . » 3.500.000

Cap. n. 339-*bis* (modificata la denominazione). — Spese per la fabbricazione, emissione, consegna e collocamento dei buoni del tesoro [illegible] premi autorizzati con de-

Cap. n. 378. — Quote fisse di capitale comprese nelle rate di estinzione dei prestiti obbligazionari, ecc. . . . . L. 2.916.500

Cap. n. 389. — Provvisionali di riscatto delle linee ferroviarie, ecc. . . . . » 901.000

Cap. n. 402-*ter* (di nuova istituzione). — Anticipazione all'Istituto Vittorio Emanuele III per agevolare il ricovero dei rimasti senza tetto in dipendenza di azioni belliche (Decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 666) » 10.000.000

Totale degli aumenti . . L. 18.027.162.203

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 188. — Somme dovute alla Cassa depositi e prestiti per differenza nel saggio di interessi sui mutui concessi ai Comuni e Provincie, ecc. . . . . L. 2.237.722

MINISTERO DELLE FINANZE

a) *In aumento:*

Cap. n. 2. — Assegni fissi per spese d'ufficio alle Intendenze . . . . . L. 5.500.000

Cap. n. 4. — Spese per la manutenzione ordinaria dei locali del Ministero, ecc. . . » 1.500.000

Cap. n. 5. — Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, ecc. . . » 2.200.000

Cap. n. 9. — Compensi ad estranei all'Amministrazione finanziaria per incarichi e studi, ecc. . . . . » 200.000

Cap. n. 36. — Assegni, retribuzioni, ecc. (Regia guardia di finanza) . . . . . » 1.000.000

Cap. n. 38. — Somma da rimborsare al Fondo massa della Regia guardia di finanza, ecc., per la somministrazione gratuita del vestiario ai sottufficiali e militari di truppa . . . » 200.000.000

Cap. n. 41. — Casermaggio, materiali, ecc. (Regia guardia di finanza) . . . . . » 30.000.000

Cap. n. 45. — Spese per la piccola manutenzione dei fabbricati, ecc. (Regia guardia di finanza) . . . . . » 4.000.000

Cap. n. 47. — Assegni e compensi al personale salariato, ecc. (Regia guardia di finanza). » 500.000

Cap. n. 48. — Spese per la vigilanza finanziaria in mare, ecc. . . . . » 10.000.000

Cap. n. 54. — Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, ecc. (Catasto). » 4.000.000

Cap. n. 68. — Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, ecc. (Tasse). » 9.000.000

Cap. n. 108. — Spese per il funzionamento del Consiglio delle aziende patrimoniali del demanio dello Stato, ecc. . . . . » 420.000

Cap. n. 138. — Premi di operosità e di rendimento al personale provinciale delle imposte dirette . . . . . » 20.000.000

Cap. n. 123-*bis*. — Premi di operosità al personale provinciale delle imposte dirette, da corrispondersi per l'accertamento dei sopraprofitti di guerra, ecc. . . . . » 6.000.000

Cap. n. 124. — Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, ecc. (Imposte dirette) . . . . . » 6.500.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 0108

distratti o danneggiati da offese belliche, nonchè per la ricostituzione di scorte distrutte, danneggiate od asportate per fatto di guerra . . » 2.750.000.000

Cap. n. 338. — Spese per le automobili addette ai servizi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ecc. . . . . » 144.000

Cap. n. 339-*quater* (modificata la denominazione). — Rimborso al Ministero della guerra delle anticipazioni effettuate all'ufficio stralcio del Commissariato civile per la Dalmazia - Liquidazione di spese residue dell'ex Governatorato della Dalmazia . . . . . » 4.000

Cap. n. 279-*ter* (di nuova istituzione). — Sussidi di carattere eccezionale al personale danneggiato in seguito ad offese nemiche . » 300.000

Cap. n. 280-VII (di nuova istituzione sotto la nuova sottorubrica « Avvocatura dello Stato »). — Sussidi di carattere eccezionale al personale danneggiato in seguito ad offese nemiche . . . . . » 300.000

Cap. n. 281. — Retribuzioni, ecc. al personale non di ruolo (Sottosegretariato stampa) » 370.000

Cap. n. 291-*quater* (di nuova istituzione). — Gettoni di presenza ai componenti la Commissione di epurazione degli amministratori, liquidatori e sindaci delle imprese private . » 175.000

Cap. n. 291-*quinquies* (di nuova istituzione). — Indennità giornaliera al personale addetto alla segreteria della Commissione di epurazione degli amministratori, liquidatori e sindaci delle imprese private . . . . . » 14.500

Cap. n. 296. — Spese per gli automezzi e le biciclette (Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo) . . . . . » 4.000.000

Cap. n. 338. — Spese per la fabbricazione, il trasporto e la consegna dei biglietti di Stato, ecc. . . . . » 355.000.000

Cap. n. 339. — Premi di operosità e di rendimento al personale per lavori inerenti alla fabbricazione, al trasporto ed alla consegna dei biglietti di Stato, ecc. . . . . » 3.500.000

Cap. n. 339-*bis* (modificata la denominazione). — Spese per la fabbricazione, emissione, consegna e collocamento dei buoni del tesoro quinquennali 5% a premi autorizzati con decreto legislativo Luogotenenziale 12 marzo 1945, n. 70; provvigioni e spese varie (esclusi i premi di operosità e di rendimento) dipendenti dalle operazioni relative alla emissione stessa » 735.000.000

Cap. n. 340-*ter*. — Retribuzioni ed assegni vari al personale avventizio assunto per i lavori inerenti all'allestimento ed al collocamento di buoni novennali del tesoro . . . . » 2.600.000

Cap. n. 347. — Spese per il funzionamento del Comitato, ecc. . . . . » 430.000

Cap. n. 355. — Somme occorrenti per il pagamento di indennità a titolo di risarcimento di danni di guerra, ecc. . . . . » 500.000.000

Cap. n. 358. — Spese di carattere straordinario relative a forniture di carta, ecc., da eseguire a mezzo dell'Istituto Poligrafico dello Stato, ecc. . . . . » 210.000.000

Cap. n. 359. — Premi di operosità, ecc. (Provveditorato) . . . . . » 150.000

vince, ecc. . . . . L. 9.997.722

MINISTERO DELLE FINANZE

a) *In aumento*:

Cap. n. 2. — Assegni fissi per spese d'ufficio alle Intendenze . . . . . L. 5.500.000

Cap. n. 4. — Spese per la manutenzione ordinaria dei locali del Ministero, ecc. . . » 1.500.000

Cap. n. 5. — Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, ecc. . . . » 2.200.000

Cap. n. 9. — Compensi ad estranei all'Amministrazione finanziaria per incarichi e studi, ecc. . . . . » 200.000

Cap. n. 36. — Assegni, retribuzioni, ecc. (Regia guardia di finanza) . . . . . » 1.000.000

Cap. n. 38. — Somma da rimborsare al Fondo massa della Regia guardia di finanza, ecc., per la somministrazione gratuita del vestiario ai sottufficiali e militari di truppa . . . » 200.000.000

Cap. n. 41. — Casermaggio, materiali, ecc. (Regia guardia di finanza) . . . . . » 30.000.000

Cap. n. 45. — Spese per la piccola manutenzione dei fabbricati, ecc. (Regia guardia di finanza) . . . . . » 4.000.000

Cap. n. 47. — Assegni e compensi al personale salariato, ecc. (Regia guardia di finanza). » 500.000

Cap. n. 48. — Spese per la vigilanza finanziaria in mare, ecc. . . . . » 10.000.000

Cap. n. 54. — Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, ecc. (Carasto). » 4.000.000

Cap. n. 68. — Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, ecc. (Tasse). » 9.000.000

Cap. n. 108. — Spese per il funzionamento del Consiglio delle aziende patrimoniali del demanio dello Stato, ecc. . . . . » 420.000

Cap. n. 122. — Premi di operosità e di rendimento al personale provinciale delle imposte dirette . . . . . » 20.000.000

Cap. n. 123-*bis*. — Premi di operosità al personale provinciale delle imposte dirette, da corrispondersi per l'accertamento dei sopraprofitti di guerra, ecc. . . . . » 6.000.000

Cap. n. 124. — Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, ecc. (Imposte dirette) . . . . . » 6.500.000

Cap. n. 126. — Spese e premi per la ricerca di materia imponibile, ecc. (Imposte dirette) . » 3.000.000

Cap. n. 127. — Compensi e spese per i messi notificatori, informatori, ecc. (Imposte dirette) . . . . . » 26.000.000

Cap. n. 134. — Assegni fissi per spese di ufficio, ecc. (Imposte dirette) . . . . . » 5.000.000

Cap. n. 138. — Anticipazione delle spese occorrenti per l'esecuzione di ufficio delle volture catastali, ecc. . . . . » 1.000.000

Cap. n. 145. — Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, ecc. (Dogane). » 1.000.000

Cap. n. 147. — Indennità di tramutamento al personale civile dell'Amministrazione esterna delle dogane, ecc. . . . . » 11.000.000

Cap. n. 150. — Assegni fissi per spese d'ufficio, ecc. (Dogane) . . . . . » 3.500.000

Cap. n. 154. — Mercedi al personale operaio delle imposte di fabbricazione, ecc. . . . » 650.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Cap. n. 156. — Acquisto, costruzione e manutenzione di strumenti, ecc. (Imposte di fabbricazione)	L.	18.000.000
Cap. n. 161. — Acquisto delle materie prime per la fabbricazione ed applicazione dei contrassegni doganali, ecc.	»	3.500.000
Cap. n. 199-*ter*. — Spese per l'acquisto della saccarina di Stato, ecc.	»	50.000.000
Totale . . .	L.	423.470.000

b) *Modifica di denominazione:*

Cap. n. 173-IX. — Compensi ad estranei all'Amministrazione finanziaria per incarichi inerenti ai servizi dell'avocazione dei profitti di regime.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

In aumento:

Cap. n. 2. — Spese per biblioteche . .	L.	100.000
Cap. n. 45. — Rimborso ai Comuni delle spese per gli uffici giudiziari e per le carceri mandamentali, ecc., e per le sedi distaccate di pretura, ecc.	»	6.600.000
Cap. n. 60. — Retribuzione ed aggiunta di famiglia al personale non di ruolo . . .	»	25.000.000
Totale . . .	L.	31.700.000

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

In aumento:

Cap. n. 5. — Tipografia riservata . .	L.	115.335
Cap. n. 6. — Ministero ed uffici dipendenti nel Regno. Biblioteca ed abbonamento a giornali	»	500.000
Cap. n. 14. — Sussidi al personale in attività di servizio	»	500.000
Cap. n. 15. — Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'Amministrazione, ecc.	»	500.000
Cap. n. 17. — Fitto di locali ad uso dell'Amministrazione, ecc.	»	300.000
Cap. n. 38. — Sedi diplomatiche e consolari all'estero. Manutenzione, ecc. degli stabili, ecc.	»	20.000.000
Cap. n. 39. — Acquisto, ecc., degli autoveicoli in servizio presso le Regie rappresentanze all'estero	»	2.000.000
Totale . . .	L.	23.915.335

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

a) *In aumento:*

Cap. n. 2. — Indennità di tramutamento, di missione, ecc.	L.	150.000
Cap. n. 3. — Spese per Consigli e Commissioni	»	50.000
Cap. n. 4. — Sussidi al personale in attività di servizio, ecc.	»	50.000
Cap. n. 5. — Premi di operosità e rendi-		
Cap. n. 38. — Pagamenti da effettuarsi nel Regno, ecc. per debiti dei Governi dell'A.O.I.	L.	10.000.000
Cap. n. 39. — Pagamenti da effettuarsi nel Regno, ecc. per debiti del Governo generale della Libia	»	10.000.000
Cap. n. 40. — Pagamenti per conto della Cassa militare di Giuba, ecc.	»	1.500.000
Cap. n. 47. — Rimborso di somme a Enti, ecc.	»	5.000.000
Totale degli aumenti . . .	L.	953.350.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 8. — Fitto dei locali . . .	L.	200.000

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

a) *In aumento:*

Cap. n. 4. — Spese di manutenzione e di adattamento dei locali, ecc.	L.	300.000
Cap. n. 34. — Sussidi al personale direttivo e a quello insegnante delle scuole elementari, ecc.	»	500.000
Cap. n. 42. — Spese per il funzionamento delle scuole magistrali Regie, ecc. Sussidi, ecc.	»	2.000.000
Cap. n. 44. — Spese per conferenze e corsi magistrali indetti dal Ministero, ecc. . .	»	30.000
Cap. n. 48. — Spese per arredamento, per forniture e riparazioni di materiale didattico e scolastico, ecc.	»	3.500.000
Cap. n. 77. — Posti gratuiti e semigratuiti nei convitti nazionali, negli educandati femminili, ecc.	»	3.068.000
Cap. n. 81. — Istituti governativi ed autonomi per i sordomuti e per i ciechi, ecc. .	»	2.000.000
Cap. n. 90. — Contributi e sussidi per il funzionamento di Regi istituti tecnici, ecc. Sussidi, ecc., borse di studio, ecc. Acquisto di pubblicazioni, ecc.	»	140.000.000
Cap. n. 91. — Contributo all'Ente nazionale per l'educazione marinara, ecc. . . .	»	10.000.000
Cap. n. 125. — Assegni alle Accademie ed ai Corpi scientifici, ecc.	»	300.000
Cap. n. 137. — Accademie di belle arti e licei artistici. Conservatori di musica. Fitto e manutenzione di locali, ecc.	»	2.000.000
Cap. n. 140. — Contributi ordinari e straordinari per istituzione e mantenimento di scuole, ecc.	»	24.200.000
Cap. n. 163. — Paghe, mercedi, indennità, ecc., al personale salariato, ecc., in servizio dei monumenti, ecc.	»	10.000.000
Cap. n. 165. — Spese per fitti di locali, di ufficio e di cancelleria, per forniture, ecc. .	»	600.000
Cap. n. 198. — Assegnazione straordinaria per spese relative alla protezione antiaerea di opere d'interesse artistico, ecc. . . .	»	12.000.000
Totale degli aumenti . . .	L.	210.498.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 46. — Fondo destinato alle spese per il funzionamento delle scuole, ecc. . .	L.	400.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

proventi di regime.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

In aumento:

Cap. n. 2. — Spese per biblioteche . . . L. 100.000
Cap. n. 44. — Rimborso ai Comuni delle spese per gli uffici giudiziari e per le carceri mandamentali, ecc., e per le sedi distaccate di pretura, ecc. . . . . » 6.600.000
Cap. n. 60. — Retribuzione ed aggiunta di famiglia al personale non di ruolo . . . . » 25.000.000

Totale . . . L. 31.700.000

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

In aumento:

Cap. n. 5. — Tipografia riservata . . . L. 115.335
Cap. n. 6. — Ministero ed uffici dipendenti nel Regno. Biblioteca ed abbonamento a giornali . . . . . » 500.000
Cap. n. 14. — Sussidi al personale in attività di servizio . . . . . » 500.000
Cap. n. 15. — Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'Amministrazione, ecc. » 500.000
Cap. n. 17. — Fitto di locali ad uso dell'Amministrazione, ecc. . . . . » 300.000
Cap. n. 38. — Sedi diplomatiche e consolari all'estero. Manutenzione, ecc. degli stabili, ecc. . . . . » 20.000.000
Cap. n. 39. — Acquisto, ecc., degli autoveicoli in servizio presso le Regie rappresentanze all'estero . . . . . » 2.000.000

Totale . . . L. 23.915.335

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

a) *In aumento:*

Cap. n. 2. — Indennità di tramutamento, di missione, ecc. . . . . L. 150.000
Cap. n. 3. — Spese per Consigli e Commissioni . . . . . » 50.000
Cap. n. 4. — Sussidi al personale in attività di servizio, ecc. . . . . » 50.000
Cap. n. 5. — Premi di operosità e rendimento al personale in servizio dell'Amministrazione centrale, ecc. . . . . » 2.000.000
Cap. n. 7. — Spese di manutenzione, di adattamento dei locali, ecc. . . . . » 100.000
Cap. n. 9. — Acquisto di pubblicazioni per la biblioteca, ecc. . . . . » 25.000
Cap. n. 14. — Spese per le statistiche, ecc. » 35.000
Cap. n. 18. — Spese per studi, ricerche, ecc. . . . . » 50.000
Cap. n. 31-*bis* (di nuova istituzione). — Spese relative al rimpatrio dall'Africa orientale italiana di connazionali e loro famiglie, effettuate negli anni 1941-42-43 . . . » 345.000.000
Cap. n. 35. — Spese per l'assistenza ed il collocamento nel Regno dei profughi, ecc. . » 80.000.000
Cap. n. 36. — Spese per il pagamento delle anticipazioni mensili alle famiglie del personale civile, militare, ecc. . . . . » 500.000.000
Cap. n. 8. — Fitto dei locali . . . . L. 200.000

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

a) *In aumento:*

Cap. n. 4. — Spese di manutenzione e di adattamento dei locali, ecc. . . . . L. 300.000
Cap. n. 34. — Sussidi al personale direttivo e a quello insegnante delle scuole elementari, ecc. . . . . » 500.000
Cap. n. 42. — Spese per il funzionamento delle scuole magistrali Regie, ecc. Sussidi, ecc. » 2.000.000
Cap. n. 44. — Spese per conferenze e corsi magistrali indetti dal Ministero, ecc. . . » 30.000
Cap. n. 48. — Spese per arredamento, per forniture e riparazioni di materiale didattico e scolastico, ecc. . . . . » 3.500.000
Cap. n. 77. — Posti gratuiti e semigratuiti nei convitti nazionali, negli educandati femminili, ecc. . . . . » 3.068.000
Cap. n. 81. — Istituti governativi ed autonomi per i sordomuti e per i ciechi, ecc. » 2.000.000
Cap. n. 90. — Contributi e sussidi per il funzionamento di Regi Istituti tecnici, ecc. Sussidi, ecc., borse di studio, ecc. Acquisto di pubblicazioni, ecc. . . . . » 150.000.000
Cap. n. 91. — Contributo all'Ente nazionale per l'educazione marinara, ecc. . . » 10.000
Cap. n. 125. — Assegni alle Accademie ed ai Corpi scientifici, ecc. . . . . » 300.000
Cap. n. 137. — Accademie di belle arti e licei artistici. Conservatori di musica. Fitto e manutenzione di locali, ecc. . . . . » 2.000.000
Cap. n. 139. — Contributi ordinari e straordinari per istituzione e mantenimento di scuole, ecc. . . . . » 24.200.000
Cap. n. 163. — Paghe, mercedi, indennità, ecc., al personale salariato, ecc., in servizio dei monumenti, ecc. . . . . » 10.000.000
Cap. n. 165. — Spese per fitti di locali, di ufficio e di cancelleria, per forniture, ecc. » 600.000
Cap. n. 198. — Assegnazione straordinaria per spese relative alla protezione antiaerea di opere d'interesse artistico, ecc. . . . . » 12.000.000

Totale degli aumenti . . . L. 210.408.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 46. — Fondo destinato alle spese per il funzionamento delle scuole, ecc. . . L. 400.000
Cap. n. 175. — Retribuzioni e compensi per le esercitazioni di lavoro, ecc. . . . . » 300.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 700.000

MINISTERO DELL'INTERNO

In aumento:

Cap. n. 5. — Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti . . . . L. 300.000
Cap. n. 30. — Assegni fissi agli stabilimenti diversi di pubblica beneficenza, ecc. Sussidi alle istituzioni pubbliche di beneficenza, ecc. » 250.000.000
Cap. n. 35. — Somma da erogare per l'integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza, ecc. . . . . » 300.000.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Cap. n. 36. — Funzionamento delle scuole di paleografia diplomatica e di archivistica, ecc.	L.	40.000
Cap. n. 84. — Spese per il servizio di investigazione politica	»	6.800.000
Totale	L.	657.140.000

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

In aumento:

Cap. n. 83. — Personale straordinario, ecc. Retribuzione giornaliera	L.	5.000.000
Cap. n. 87. — Personale tecnico avventizio, ecc., retribuzioni, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 88. — Incaricati provvisori ed operai temporanei - Retribuzioni, ecc.	»	2.000.000
Cap. n. 103. — Spese per l'impianto e il funzionamento (Provveditorati regionali alle opere pubbliche)	»	500.000
Cap. n. 105. — Spese di funzionamento, ecc. (Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo)	»	150.000
Cap. n. 107. — Spese di funzionamento, ecc. (Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari)	»	100.000
Cap. n. 116. — Personale avventizio e straordinario; assegni, ecc.	»	50.000
Totale	L.	8.800.000

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

In aumento:

Cap. n. 2-*quater* (di nuova istituzione). — Retribuzione a persone estranee all'Amministrazione incaricate presso il Gabinetto dei compiti di cui all'art. 37 del R. decreto 8 maggio 1924, n. 843	L.	198.500

MINISTERO DELLA GUERRA

In aumento:

Cap. n. 4. — Indennità di missione, ecc.	L.	1.000.000
Cap. n. 5. — Premi di operosità, ecc.	»	12.000.000
Cap. n. 6. — Indennità e spese per Commissioni, ecc.	»	2.550.000
Cap. n. 8. — Sussidi ai militari, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 9. — Spese casuali	»	200.000
Cap. n. 21. — Spese per la preparazione della leva, ecc.	»	300.000
Cap. n. 22. — Indennità e spese di viaggio, ecc.	»	50.000.000
Cap. n. 23. — Spese generali dei corpi, istituti, ecc.	»	25.000.000
Cap. n. 24. — Corredo alle truppe, ecc.	»	200.000.000
Cap. n. 26. — Casermaggio e combustibile per le truppe, ecc.	»	70.000.000
Cap. n. 27. — Servizio sanitario, ecc.	»	100.000.000
Cap. n. 31. — Spese pel funzionamento de-	»	30.000.000
Cap. n. 43. — Spese per il risarcimento di danni, ecc.	L.	3.000.000
Cap. n. 44. — Spese per l'educazione fisica, ecc.	»	500.000
Cap. n. 45. — Spese per il tiro a segno nazionale	»	200.000
Cap. n. 46. — Sovvenzione alla Casa Umberto I, ecc.	»	1.000.000
Totale	L.	657.750.000

MINISTERO DELLA MARINA

a) *In aumento:*

Cap. n. 17. — Spese casuali	L.	12.000
Cap. n. 23. — Spese per la manutenzione, ecc., dei fari, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 39. — Corpo Reale Equipaggi Marittimi - Vestiario	»	50.000.000
Cap. n. 40. — Casermaggio, corpi di guardia, ecc.	»	30.000.000
Cap. n. 42. — Istituti di marina, ecc. Spese di funzionamento, ecc.	»	4.000.000
Cap. n. 47. — Servizio ospedaliero, ecc.	»	71.000.000
Cap. n. 56. — Combustibili liquidi e solidi per la navigazione, ecc.	»	500.000.000
Cap. n. 57. — Materiali di consumo per l'esercizio degli apparati motori, ecc.	»	100.000.000
Cap. n. 58. — Acquisti ed impianti di macchinari, ecc.	»	50.000.000
Cap. n. 59. — Spese per il funzionamento dei Regi arsenali, ecc.	»	15.000.000
Cap. n. 60. — Materiali per lavori di nuove costruzioni, ecc.	»	400.000.000
Cap. n. 61. — Materiali e lavori di manutenzione, ecc.	»	140.000.000
Cap. n. 63. — Personale lavorante - Mercedi, ecc.	»	250.000.000
Cap. n. 75. — Indennità e diarie ai componenti le Commissioni di inchiesta, ecc.	»	120.000
Cap. n. 87. — Vigilanza sulla pesca	»	100.000
Cap. n. 104. — Versamento al bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale dei proventi, ecc.	»	115.000
Cap. n. 114. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni dell'Amministrazione della marina dipendenti dallo stato di guerra	»	330.000.000
Cap. n. 132. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni dell'Amministrazione della marina mercantile dipendenti dallo stato di guerra	»	600.000.000
Cap. n. 123. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni delle Capitanerie di porto dipendenti dallo stato di guerra	»	3.000.000
Totale degli aumenti	L.	2.503.347.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 12. — Premi di operosità e rendimento al personale civile ecc. della Regia marina, ecc.	L.	12.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Cap. n. 36. — Funzionamento delle scuole di paleografia diplomatica e di archivistica, ecc.	L.	40.000
Cap. n. 84. — Spese per il servizio di investigazione politica	»	6.800.000
Totale	L.	657.150.000

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

In aumento:

Cap. n. 83. — Personale straordinario, ecc. Retribuzione giornaliera	L.	5.000.000
Cap. n. 87. — Personale tecnico avventizio, ecc., retribuzioni, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 88. — Incaricati provvisori ed operai temporanei - Retribuzioni, ecc.	»	2.000.000
Cap. n. 103. — Spese per l'impianto e il funzionamento (Provveditorati regionali alle opere pubbliche)	»	550.000
Cap. n. 105. — Spese di funzionamento, ecc. (Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo)	»	150.000
Cap. n. 107. — Spese di funzionamento, ecc. (Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari)	»	100.000
Cap. n. 116. — Personale avventizio e straordinario; assegni, ecc.	»	50.000
Totale	L.	8.800.000

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

In aumento:

Cap. n. 2-*quater* (di nuova istituzione). — Retribuzione a persona estranea all'Amministrazione incaricata presso il Gabinetto dei compiti di cui all'art. 57 del R. decreto 8 maggio 1924, n. 843	L.	108.560

MINISTERO DELLA GUERRA

In aumento:

Cap. n. 4. — Indennità di missione, ecc.	L.	1.000.000
Cap. n. 5. — Premi di operosità, ecc.	»	12.000.000
Cap. n. 6. — Indennità e spese per Commissioni, ecc.	»	2.550.000
Cap. n. 8. — Sussidi ai militari, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 9. — Spese casuali	»	200.000
Cap. n. 21. — Spese per la preparazione della leva, ecc.	»	300.000
Cap. n. 22. — Indennità e spese di viaggio, ecc.	»	50.000.000
Cap. n. 23. — Spese generali dei corpi, istituti, ecc.	»	25.000.000
Cap. n. 24. — Corredo alle truppe, ecc.	»	200.000.000
Cap. n. 26. — Casermaggio e combustibile per le truppe, ecc.	»	70.000.000
Cap. n. 27. — Servizio sanitario, ecc.	»	100.000.000
Cap. n. 31. — Spese pel funzionamento de-	»	30.000.000
Cap. n. 43. — Spese per il risarcimento di danni, ecc.	L.	3.000.000
Cap. n. 44. — Spese per l'educazione fisica, ecc.	»	500.000
Cap. n. 45. — Spese per il tiro a segno nazionale	»	200.000
Cap. n. 46. — Sovvenzione alla Casa Umberto I, ecc.	»	1.000.000
Totale	L.	637.750.000

MINISTERO DELLA MARINA

a) *In aumento:*

Cap. n. 17. — Spese casuali	L.	12.000
Cap. n. 23. — Spese per la manutenzione, ecc., dei fari, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 39. — Corpo Reale Equipaggi Marittimi - Vestiario	»	50.000.000
Cap. n. 40. — Casermaggio, corpi di guardia, ecc.	»	20.000.000
Cap. n. 42. — Istituti di marina, ecc. Spese di funzionamento, ecc.	»	4.000.000
Cap. n. 47. — Servizio ospedaliero, ecc.	»	71.000.000
Cap. n. 56. — Combustibili liquidi e solidi per la navigazione, ecc.	»	500.000.000
Cap. n. 57. — Materiali di consumo per l'esercizio degli apparati motori, ecc.	»	100.000.000
Cap. n. 58. — Acquisti ed impianti di macchinari, ecc.	»	50.000.000
Cap. n. 59. — Spese per il funzionamento dei Regi arsenali, ecc.	»	15.000.000
Cap. n. 60. — Materiali per lavori di nuove costruzioni, ecc.	»	400.000.000
Cap. n. 61. — Materiali e lavori di manutenzione, ecc.	»	140.000.000
Cap. n. 63. — Personale lavorante - Mercedi, ecc.	»	200.000.000
Cap. n. 75. — Indennità e diarie ai componenti le Commissioni di inchiesta, ecc.	»	120.000
Cap. n. 87. — Vigilanza sulla pesca	»	100.000
Cap. n. 104. — Versamento al bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale dei proventi, ecc.	»	115.000
Cap. n. 114. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni dell'Amministrazione della marina dipendenti dallo stato di guerra	»	330.000.000
Cap. n. 122. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni dell'Amministrazione della marina mercantile dipendenti dallo stato di guerra	»	600.000.000
Cap. n. 123. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni delle Capitanerie di porto dipendenti dallo stato di guerra	»	3.000.000
Totale degli aumenti	L.	2.500.247.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 12. — Premi di operosità e rendimento al personale civile ecc. della Regia marina, ecc.	L.	12.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Cap. n. 87. — Personale tecnico avventizio, ecc., retribuzioni, ecc. . . . . L. 3.000.000
Cap. n. 88. — Incaricati provvisori ed operai temporanei - Retribuzioni, ecc. . . » 1.000.000
Cap. n. 103. — Spese per l'impianto e il funzionamento (Provveditorati regionali alle opere pubbliche) . . . . . » 2.000.000
Cap. n. 105. — Spese di funzionamento, ecc. (Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo) . . . . . » 500.000
Cap. n. 107. — Spese di funzionamento, ecc. (Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari) . . . . . » 150.000
Cap. n. 116. — Personale avventizio e straordinario; assegni, ecc. . . . . » 100.000
50.000

Totale . . . L. 8.800.000

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

In aumento:

Cap. n. 2-*quater* (di nuova istituzione). — Retribuzione a persone estranee all'Amministrazione incaricate presso il Gabinetto dei compiti di cui all'art. 57 del R. decreto 8 maggio 1924, n. 843 . . . . . L. 198.360

MINISTERO DELLA GUERRA

In aumento:

Cap. n. 4. — Indennità di missione, ecc. L. 1.000.000
Cap. n. 5. — Premi di operosità, ecc. . » 12.000.000
Cap. n. 6. — Indennità e spese per Commissioni, ecc. . . . . » 2.550.000
Cap. n. 8. — Sussidi ai militari, ecc. . » 1.000.000
Cap. n. 9. — Spese casuali . . . . » 200.000
Cap. n. 21. — Spese per la preparazione della leva, ecc. . . . . » 300.000
Cap. n. 22. — Indennità e spese di viaggio, ecc. . . . . » 50.000.000
Cap. n. 23. — Spese generali dei corpi, istituti, ecc. . . . . » 25.000.000
Cap. n. 24. — Corredo alle truppe, ecc. . » 200.000.000
Cap. n. 26. — Casermaggio e combustibile per le truppe, ecc. . . . . » 70.000.000
Cap. n. 27. — Servizio sanitario, ecc. . . » 100.000.000
Cap. n. 31. — Spese pel funzionamento degli istituti, ecc. . . . . » 20.000.000
Cap. n. 32. — Spese varie per istruzioni degli ufficiali, ecc. . . . . » 5.000.000
Cap. n. 33. — Istituto geografico militare, ecc . . . . . » 3.000.000
Cap. n. 34. — Servizi di Stato Maggiore, ecc. . . . . » 500.000
Cap. n. 35. — Servizi di artiglieria, ecc. . » 25.000.000
Cap. n. 36. — Servizi del genio, ecc. . . » 30.000.000
Cap. n. 37. — Servizi del genio - Lavori di mantenimento, ecc. . . . . » 30.000.000
Cap. n. 38. — Servizi automobilistici, ecc. » 40.000.000
Cap. n. 39. — Servizio chimico militare, ecc. . . . . » 500.000
Cap. n. 41. — Spese per il trasporto di materiali, ecc. . . . . » 10.000.000
Cap. n. 42. — Fitti d'immobili ad uso militare, ecc. . . . . » 17.000.000

a) *In aumento:*

Cap. n. 17. — Spese casuali . . . . L. 12.000
Cap. n. 23. — Spese per la manutenzione, ecc., dei fari, ecc. . . . . » 1.000.000
Cap. n. 30. — Corpo Reale Equipaggi Marittimi - Vestiario . . . . . » 50.000.000
Cap. n. 40. — Casermaggio, corpi di guardia, ecc. . . . . » 30.000.000
Cap. n. 42. — Istituti di marina, ecc. Spese di funzionamento, ecc. . . . . » 4.000.000
Cap. n. 47. — Servizio ospedaliero, ecc. . » 71.000.000
Cap. n. 56. — Combustibili liquidi e solidi per la navigazione, ecc. . . . . » 500.000.000
Cap. n. 57. — Materiali di consumo per l'esercizio degli apparati motori, ecc. . . » 100.000.000
Cap. n. 58. — Acquisti ed impianti di macchinari, ecc. . . . . » 50.000.000
Cap. n. 59. — Spese per il funzionamento dei Regi arsenali, ecc. . . . . » 15.000.000
Cap. n. 60. — Materiali per lavori di nuove costruzioni, ecc. . . . . » 400.000.000
Cap. n. 61. — Materiali e lavori di manutenzione, ecc. . . . . » 140.000.000
Cap. n. 63. — Personale lavorante - Mercedi, ecc. . . . . » 200.000.000
Cap. n. 75. — Indennità e diarie ai componenti le Commissioni di inchiesta, ecc. . » 120.000
Cap. n. 87. — Vigilanza sulla pesca . . » 100.000
Cap. n. 104. — Versamento al bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale dei proventi, ecc. . . . . » 115.200
Cap. n. 114. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni dell'Amministrazione della marina dipendenti dallo stato di guerra . . . . . » 330.000.000
Cap. n. 122. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni dell'Amministrazione della marina mercantile dipendenti dallo stato di guerra . . . . . » 600.000.000
Cap. n. 123. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni delle Capitanerie di porto dipendenti dallo stato di guerra . . . . . » 3.000.000

Totale degli aumenti . . . L. 2.563.347.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 12. — Premi di operosità e rendimento al personale civile ecc. della Regia marina, ecc. . . . . L. 12.000

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

In aumento:

Cap. n. 10. — Spese generali per gli uffici non appartenenti all'Amministrazione centrale, ecc. . . . . L. 2.000.000
Cap. n. 25. — Spese sanitarie, di igiene e di assistenza religiosa, ecc. . . . . » 5.000.000
Cap. n. 37. — Carburanti, lubrificanti, ecc. » 100.000.000
Cap. n. 51. — Personale avventizio - Retribuzioni, ecc. . . . . » 40.000.000

Totale . . . L. 147.000.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

a) *In aumento:*

Cap. n. 2. — Retribuzioni al personale non di ruolo, ecc.	L.	3.380.000
Cap. n. 3. — Assegni e indennità di missione agli addetti ai Gabinetti	»	150.000
Cap. n. 4. — Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc.	»	950.000
Cap. n. 17. — Spese per l'esercizio, manutenzione e riparazione degli automezzi	»	350.000
Cap. n. 42. — Contributo per il funzionamento dei depositi cavalli stalloni, ecc.	»	8.000.000
Cap. n. 47. — Spese per l'incremento e la disciplina della pesca, ecc.	»	565.000
Cap. n. 56. — Spese per il funzionamento delle scuole del Corpo, ecc. (Foreste)	»	57.310
Totale degli aumenti	L.	13.452.310

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 36. — Contributi e spese per i corsi temporanei per contadini, ecc.	L.	1.300.000

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

In aumento:

Cap. n. 5. — Indennità e rimborsi di spese per ispezioni, ecc.	L.	2.000.000
Cap. n. 6. — Premi di operosità, ecc.	»	1.500.000
Cap. n. 9. — Sussidi al personale addetto al Ministero, ecc.	»	300.000
Cap. n. 11. — Fitto di locali, ecc.	»	500.000
Cap. n. 12. — Manutenzione dei locali ad uso del Ministero	»	3.000.000
Cap. n. 14. — Spese per il servizio automobilistico, ecc.	»	200.000
Cap. n. 15. — Spese casuali	»	500.000
Cap. n. 16. — Spese per la biblioteca, ecc.	»	300.000
Cap. n. 17. — Spese telegrafiche, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 23. — Premi di operosità, ecc.	»	500.000
Cap. n. 29. — Spese per il personale non di ruolo addetto all'Ufficio centrale dei brevetti, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 32. — Spese per l'impianto, ecc., degli uffici minerari, ecc.	»	400.000
Cap. n. 35. — Spese per l'impianto, mantenimento e funzionamento del laboratorio chimico del Corpo Reale delle miniere, ecc.	»	50.000
Cap. n. 36. — Spese per la statistica mineraria	»	50.000
Cap. n. 37. — Compenso speciale al personale del Corpo Reale delle miniere, ecc.	»	50.000
Cap. n. 42. — Acquisto, fabbricazione e manutenzione del materiale metrico, ecc.	»	400.000
Cap. n. 43. — Spese d'ufficio, di cancelleria, ecc. per il servizio metrico	»	500.000
Cap. n. 48. — Indennità, assegni e rimborsi di spese per missioni, ecc.	»	6.000.000
Cap. n. 49. — Premi di operosità, ecc.	»	1.500.000

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

In aumento:

Cap. n. 3. — Personale avventizio, ecc., Retribuzioni	L.	1.500.000
Cap. n. 4. — Indennità e rimborsi di spese, per ispezioni, ecc.	»	130.000
Cap. n. 8. — Sussidi al personale, ecc.	»	152.000
Cap. n. 11. — Manutenzione dei locali, ecc.	»	200.000
Cap. n. 12. — Spese per il servizio automobilistico, ecc.	»	140.000
Cap. n. 13. — Spese casuali	»	20.000
Cap. n. 14. — Spese per la biblioteca, ecc.	»	10.000
Cap. n. 28. — Spese per il funzionamento dei servizi e degli Uffici regionali e provinciali del lavoro	»	130.000.000
Cap. n. 30. — Stipendi, ecc., al personale dell'Ispettorato del lavoro	»	30.000
Cap. n. 31. — Retribuzioni al personale avventizio, ecc.	»	4.940.000
Cap. n. 32. — Premi di operosità e di rendimento, ecc.	»	750.000
Cap. n. 34. — Spese per il funzionamento dei servizi dell'Ispettorato del lavoro, ecc.	»	2.800.000
Cap. n. 43. — Personale di ruolo - Stipendi, ecc.	»	700.000
Cap. n. 44. — Retribuzioni al personale non di ruolo	»	4.500.000
Totale	L.	175.842.000

CONTO DEI RESIDUI

MINISTERO DEL TESORO

In aumento:

Cap. n. 5. — Interessi sui buoni del tesoro ordinari, ecc.	L.	862.366.000
Cap. n. 25. — Contributo ordinario a favore del Consorzio autonomo del porto di Genova, ecc.	»	4.500.000
Cap. n. 38. — Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, ecc., dell'importo dei viaggi dei membri delle Assemblee legislative	»	612.000
Cap. n. 161. — Indennità di missione, ecc.	»	11.000
Cap. n. 167. — Differenze di cambio, commissioni e spese sui pagamenti di debito pubblico all'estero	»	9.500.000
Cap. n. 188. — Somme dovute alla Cassa depositi e prestiti per differenze nel saggio d'interessi sui mutui concessi ai Comuni e Provincie, ecc.	»	3.132.000
Cap. n. 213. — Assegnazione al Provveditorato al porto di Venezia, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 264. — Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra, ecc.	»	2.800.000
Cap. n. 269. — Somma da erogare a beneficio delle famiglie dei militari morti o dispersi in guerra, ecc.	»	13.750
Cap. n. 305. — Retribuzione ed assegni va-		

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Cap. n. 38. — Compensi per lavori straordinari e temporanei per contadini, ecc. . . . . L. 1.500.000

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

In aumento:

Cap. n. 5. — Indennità e rimborsi di spese per ispezioni, ecc.	L.	2.000.000
Cap. n. 6. — Premi di operosità, ecc. . .	»	1.500.000
Cap. n. 9. — Sussidi al personale addetto al Ministero, ecc.	»	300.000
Cap. n. 11. — Fitto di locali, ecc. . . .	»	500.000
Cap. n. 12. — Manutenzione dei locali ad uso del Ministero	»	3.000.000
Cap. n. 14. — Spese per il servizio automobilistico, ecc.	»	200.000
Cap. n. 15. — Spese casuali	»	500.000
Cap. n. 16. — Spese per la biblioteca, ecc.	»	300.000
Cap. n. 17. — Spese telegrafiche, ecc. . .	»	1.000.000
Cap. n. 23. — Premi di operosità, ecc. . .	»	500.000
Cap. n. 29. — Spese per il personale non di ruolo addetto all'Ufficio centrale dei brevetti, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 32. — Spese per l'impianto, ecc., degli uffici minerari, ecc.	»	400.000
Cap. n. 35. — Spese per l'impianto, mantenimento e funzionamento del laboratorio chimico del Corpo Reale delle miniere, ecc. .	»	50.000
Cap. n. 36. — Spese per la statistica mineraria	»	50.000
Cap. n. 37. — Compenso speciale al personale del Corpo Reale delle miniere, ecc. .	»	50.000
Cap. n. 42. — Acquisto, fabbricazione e manutenzione del materiale metrico, ecc. . .	»	400.000
Cap. n. 43. — Spese d'ufficio, di cancelleria, ecc. per il servizio metrico	»	500.000
Cap. n. 48. — Indennità, assegni e rimborsi di spese per missioni, ecc.	»	6.000.000
Cap. n. 49. — Premi di operosità, ecc. . .	»	1.500.000
Cap. n. 84. — Indennità di trasferta, ecc.	»	100.000
Cap. n. 98. — Spese, ecc., per l'approvvigionamento di olii minerali, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 102. — Spese per il servizio della distribuzione dei consumi dei prodotti industriali, ecc.	»	4.000.000
Cap. n. 103. — Premi di operosità, ecc. . .	»	1.000.000
Totale	L.	25.850.000

MINISTERO DELL'ASSISTENZA POST-BELLICA

In aumento:

Cap. n. 20. — Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra, ecc.	L.	40.000.000
dei servizi dell'Ispettorato del lavoro, ecc.		
Cap. n. 43. — Personale di ruolo - Stipendi, ecc.	»	700.000
Cap. n. 44. — Retribuzioni al personale non di ruolo	»	4.500.000
Totale	L.	175.842.000

CONTO DEI RESIDUI

MINISTERO DEL TESORO

In aumento:

Cap. n. 5. — Interessi sui buoni del tesoro ordinari, ecc.	L.	862.366.000
Cap. n. 25. — Contributo ordinario a favore del Consorzio autonomo del porto di Genova, ecc.	»	4.500.000
Cap. n. 38. — Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, ecc., dell'importo dei viaggi dei membri delle Assemblee legislative	»	632.000
Cap. n. 161. — Indennità di missione, ecc.	»	11.000
Cap. n. 167. — Differenze di cambio, commissioni e spese sui pagamenti di debito pubblico all'estero	»	9.500.000
Cap. n. 188. — Somme dovute alla Cassa depositi e prestiti per differenze nel saggio d'interessi sui mutui concessi ai Comuni e Provincie, ecc.	»	3.132.000
Cap. n. 213. — Assegnazione al Provveditorato al porto di Venezia, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 264. — Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra, ecc. . . .	»	2.800.000
Cap. n. 269. — Somma da erogare a beneficio delle famiglie dei militari morti o dispersi in guerra, ecc.	»	13.750
Cap. n. 305. — Retribuzione ed assegni vari al personale avventizio, ecc. (Alto Commissariato per la Sardegna)	»	70.000
Cap. n. 307. — Premi di operosità e di rendimento al personale (Alto Commissariato per la Sardegna).	»	100.000
Cap. n. 327. — Corresponsione al Consorzio del porto di Genova dell'eccedenza delle somme introitate dallo Stato per le tasse, ecc.	»	51.407
Cap. n. 434 (aggiunto). — Premi di operosità, ecc., al personale per lavori inerenti all'emissione dei buoni del tesoro quinquennali, ecc.	»	79.600
Cap. n. 437 (aggiunto). — Spese varie, ecc. per l'allestimento dei buoni novennali del tesoro	»	5.300.000
Totale . . .	L.	889.558.757

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

MINISTERO DELLE FINANZE

In aumento:

Cap. n. 4. — Spesa per la manutenzione ordinaria dei locali del Ministero, ecc. . . .	L.	25.000
Cap. n. 88. — Somma da corrispondersi in relazione al diritto addizionale ed ai diritti erariali e demaniali spettanti, ecc., all'Ente autonomo del Politeama Fiorentino, ecc., ed all'Ente autonomo del Teatro Reale dell'Opera, ecc.	»	16.717.142
Cap. n. 199. — Rimborso parziale della tassa di vendita sui carburanti consumati per lo azionamento degli autoveicoli e dei natanti, ecc.	»	7.000.000
Cap. n. 207 (aggiunto). — Assegnazione straordinaria per spese di affitto e di sistemazione di locali per uffici statali, ecc. . . .	»	200.000
Cap. n. 214 (aggiunto). — Spese, ecc., riguardanti l'organizzazione e l'esercizio della Lotteria ippica di Merano	»	74.500
Cap. n. 215 (aggiunto). — Spese, ecc., riguardanti l'organizzazione e l'esercizio della Lotteria automobilistica di Tripoli . . .	»	4.000
Totale . . .	L.	24.020.642

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

In aumento:

Cap. n. 44. — Rimborso ai Comuni delle spese per gli uffici giudiziari e per le carceri mandamentali e per le sedi disiacente di pretura, ecc	L.	9.742.000
Cap. n. 70 (aggiunto). — Assegnazione straordinaria per spese, ecc., di uffici giudiziari danneggiati, ecc.	»	750.000
Totale . . .	L.	10.492.000

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

In aumento:

Cap. n. 76. — Spese di ogni natura relative alla liquidazione di oneri assunti in Albania.	L.	6.125.000

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

In aumento:

Cap. n. 12. — Spese per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro	L.	91.000
Cap. n. 13. — Spese di lite, ecc. . . .	»	1.050
Cap. n. 26. — Contributo alle Ferrovie dello Stato per le riduzioni concesse sul prezzo dei viaggi agli insegnanti delle scuole elementari, ecc.	»	6.000.000

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

In aumento:

Cap. n. 11. — Spese per telegrammi, ecc.	L.	5.000
Cap. n. 50. — Spese per incoraggiamento alla silvicoltura, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 71. — Contributi nelle spese per l'impianto di enopoli e di cantine sociali, ecc.	»	2.300.000
Totale . . .	L.	3.305.000

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

In aumento:

Cap. n. 102. — Spese per il servizio della distribuzione e dei consumi dei prodotti industriali, ecc.	L.	18.000.000
Cap. n. 120 (aggiunto). — Somme da erogare a favore del personale in dipendenza di offese nemiche, ecc.	»	100.000
Cap. n. 124 (aggiunto). — Provvidenze al personale degli Uffici provinciali della industria e commercio in dipendenza di offese nemiche, ecc.	»	150.000
Totale . . .	L.	18.250.000

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

TABELLA *C.*

Tabella di variazioni ai bilanci di aziende speciali per l'esercizio finanziario 1945-46

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

ENTRATA

In aumento:

Cap. n. 2. — Provento dei tabacchi esportati, di quelli destinati alle provviste di bordo, ecc.	L.	70.000.000
Cap. n. 3. — Canoni delle rivendite . .	»	1.000.000
Cap. n. 4. — Proventi diversi e ricupero fondi (Tabacchi)	»	150.000.000
Cap. n. 5. — Proventi industriali della vendita dei sali commestibili	»	102.000.000
Cap. n. 7. — Proventi della vendita dei sali adisticati, ecc.	»	40.000.000
Cap. n. 8. — Proventi diversi e ricupero fondi (Sali)	»	110.000.000
Cap. n. 10. — Provento della vendita del chinino di Stato, ecc.	»	110.000.000
Cap. n. 11. — Diritto di monopolio da corrispondersi alla Amministrazione per prodotti		

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759621

Cap. n. 215 (aggiunto). — Spese, ecc., riguardanti l'organizzazione e l'esercizio della Lotteria automobilistica di Tripoli . . . » 4.000

Totale . . . L. 24.020.642

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

In aumento:

Cap. n. 44. — Rimborso ai Comuni delle spese per gli uffici giudiziari e per le carceri mandamentali e per le sedi distaccate di pretura, ecc. . . . . L. 9.742.000

Cap. n. 70 (aggiunto). — Assegnazione straordinaria per spese, ecc., di uffici giudiziari danneggiati, ecc. . . . . » 750.000

Totale . . . L. 10.492.000

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

In aumento:

Cap. n. 76. — Spese di ogni natura relative alla liquidazione di oneri assunti in Albania. L. 6.125.000

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

In aumento:

Cap. n. 12. — Spese per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro . . . . L. 91.000

Cap. n. 13. — Spese di lite, ecc. . . . » 1.050

Cap. n. 36. — Contributo alle Ferrovie dello Stato per le riduzioni concesse sul prezzo dei viaggi agli insegnanti delle scuole elementari, ecc. . . . . » 6.000.000

Cap. n. 183. — Contributo dello Stato al Consorzio per il R. istituto tecnico industriale di Terni, ecc. . . . . » 2.000.000

Totale . . . L. 8.092.050

MINISTERO DELL'INTERNO

In aumento:

Cap. n. 121-VI (di nuova istituzione). — Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui concessi ai Comuni per sovvenzionare istituzioni di beneficenza aventi per scopo il ricovero e la cura degli infermi, ai sensi del decreto Luogotenenziale 21 aprile 1918, n. 600 . . . . . L. 300.000

offese nemiche, ecc. . . . . » [illegible]

Cap. n. 124 (aggiunto). — Provvidenze al personale degli Uffici provinciali della industria e commercio in dipendenza di offese nemiche, ecc. . . . . » 150.000

Totale . . . L. 18.250.000

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

TABELLA C.

Tabella di variazioni ai bilanci di aziende speciali per l'esercizio finanziario 1945-46

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

ENTRATA

In aumento:

Cap. n. 2. — Provento dei tabacchi esportati, di quelli destinati alle provviste di bordo, ecc. . . . . L. 70.000.000

Cap. n. 3. — Canoni delle rivendite . . » 1.000.000

Cap. n. 4. — Proventi diversi e ricupero fondi (Tabacchi) . . . . . » 140.000.000

Cap. n. 5. — Proventi industriali della vendita dei sali commestibili . . . . . » 102.000.000

Cap. n. 7. — Proventi della vendita dei sali sofisticati, ecc. . . . . » 40.000.000

Cap. n. 8. — Proventi diversi e ricupero fondi (Sali) . . . . . » 110.000.000

Cap. n. 10. — Provento della vendita del chinino di Stato, ecc. . . . . » 110.000.000

Cap. n. 11. — Diritto di monopolio da corrispondersi alla Amministrazione per prodotti antimalarici, ecc. . . . . » 188.000.000

Cap. n. 12. — Provento industriale e commerciale della vendita nel Regno delle cartine e tubetti per sigarette . . . . . » 280.000.000

Cap. n. 13. — Proventi diversi e ricupero fondi (Cartine, ecc.) . . . . . » 300.000

Cap. n. 19. — Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro a pareggio del disavanzo finanziario . . . . . » 2.092.100.000

Cap. n. 19-*bis* (di nuova istituzione). — Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro per la ricostruzione e riparazione di fabbricati e di impianti distrutti o danneggiati da offese belliche, nonchè per la ricostituzione di scorte distrutte, danneggiate od asportate per fatto di guerra . . . . . » 2.750.000.000

Totale . . . L. 5.701.800.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945021

SPESA

a) *In aumento:*

Cap. n. 4. — Premi di prolungamento di orario al personale in servizio, ecc.	L.	20.000.000
Cap. n. 7. — Sussidi al personale: impiegati e salariati, ecc.	»	500.000
Cap. n. 11. — Spese per assistenza medica, di medicinali, ecc. Spese per l'impianto o ampliamento di cucine economiche, ecc.	»	10.000.000
Cap. n. 15. — Spese d'ufficio e di materiali d'ufficio, ecc. Spese postali, ecc.	»	20.000.000
Cap. n. 17. — Fitto di locali di proprietà privata	»	5.000.000
Cap. n. 22. — Spese per il funzionamento dei reparti sperimentali, ecc.	»	400.000
Cap. n. 27. — Compra dei tabacchi e relative spese accessorie, ecc.	»	830.000.000
Cap. n. 30. — Trasporto di tabacchi e di materiali diversi	»	184.000.000
Cap. n. 35. — Compra dei sali, ecc.	»	4.000.000
Cap. n. 36. — Spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, ecc.	»	60.000.000
Cap. n. 37. — Trasporto di sali e di materiali diversi	»	450.000.000
Cap. n. 40. — Retribuzioni e rimborsi	»	900.000
Cap. n. 41. — Compra dei sali di chinino, ecc.	»	100.000.000
Cap. n. 43. — Spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, ecc.	»	2.500.000
Cap. n. 44. — Trasporti dei preparati chinacei	»	150.000
Cap. n. 47. — Retribuzioni e rimborsi	»	350.000
Cap. n. 48. — Acquisto di cartine e tubetti per sigarette, ecc.	»	250.000.000
Cap. n. 56-*quater* (di nuova istituzione). — Concorso dell'Amministrazione dei monopoli per la ricostruzione ed il riadattamento dei locali di cura e custodia del tabacco, nonchè dei magazzini generali per l'allestimento e deposito dei prodotti della coltivazione per concessione speciale (art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 3 maggio 1945, n. 277)	»	100.000.000
Cap. n. 56-*quinquies* (di nuova istituzione). — Acquisto e riparazione di macchine ed impianti distrutti o danneggiati da offese belliche	»	1.500.000.000
Cap. n. 56-*series* (di nuova istituzione). — Acquisto di materie prime, materiali mobili, attrezzi ed articoli diversi per la ricostituzione delle scorte distrutte, danneggiate o asportate per fatto di guerra	»	1.000.000.000
Totale	L.	4.537.800.000

b) *Istituzione di nuova rubrica:*

E' istituita la nuova rubrica « Spese per la ricostruzione » alla quale sono attribuiti i capitoli numeri 56-*ter*, 56-*quater*, 56-*quinquies* e 56-*series*.

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA R. GUARDIA DI FINANZA

SPESA

In aumento:

Cap. n. 7. — Spese per la fornitura di medicinali ai reparti del Corpo	L.	200.000
Cap. n. 22. — Acquisto di effetti di vestiario e di equipaggiamento premilitari del Corpo, ecc.	»	200.000.000
Cap. n. 24. — Pagamento di acconti di Massa; spese varie compreso l'importo degli effetti di vestiario, ecc.	»	5.500.000
Totale	L.	205.700.000

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

SPESA

a) *In aumento:*

Cap. n. 3. — Sussidi al personale in servizio nell'Amministrazione centrale	L.	[illegible]
Cap. n. 4. — Sussidi ad impiegati cessati ed alle loro famiglie	»	15.000
Totale	L.	35.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 34. — Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	L.	35.000

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

ENTRATA

In aumento:

Cap. n. 1. — Proventi del servizio della posta lettere e dei pacchi	L.	30.500.000
Cap. n. 9. — Proventi del servizio dei conti correnti	»	2.000.000
Cap. n. 10. — Telegrafi	»	66.065.000
Cap. n. 28. — Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro, ecc.	»	135.5[illegible]0
Totale	L.	234.115.000

SPESA

In aumento:

Cap. n. 1. — Personale di ruolo. Stipendi, ecc.	L.	32.600.000
Cap. n. 2. — Personale ausiliario - Personale avventizio, ecc. Retribuzioni, ecc.	»	33.000.000
Cap. n. 10. — Spese per medicinali e per visite medico-fiscali, ecc.	»	175.000
Cap. n. 13. — Spese per il servizio di recapito dei telegrammi, ecc.	»	19.700.000
Cap. n. 23. — Retribuzioni ordinarie per i servizi rurali	»	16.000.000
Cap. n. 26. — Spese per i servizi di trasporto delle corrispondenze e dei pacchi con	»	5.350.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021

tive spese accessorie, ecc. . . . . » 850.000.000

Cap. n. 30. — Trasporto di tabacchi e di materiali diversi . . . . . » 184.000.000

Cap. n. 35. — Compra dei sali, ecc. . » 4.000.000

Cap. n. 36. — Spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, ecc. . . . . » 60.000.000

Cap. n. 37. — Trasporto di sali e di materiali diversi. . . . . » 450.000.000

Cap. n. 40. — Retribuzioni e rimborsi . » 900.000

Cap. n. 41. — Compra dei sali di chinino, ecc. . . . . » 100.000.000

Cap. n. 43. — Spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, ecc. . . . . » 2.500.000

Cap. n. 44. — Trasporti dei preparati chinacei . . . . . » 150.000

Cap. n. 47. — Retribuzioni e rimborsi. . » 350.000

Cap. n. 48. — Acquisto di cartine e tubetti per sigarette, ecc. . . . . » 250.000.000

Cap. n. 56-*quater* (di nuova istituzione). — Concorso dell'Amministrazione dei monopoli per la ricostruzione ed il riadattamento dei locali di cura e custodia del tabacco, nonchè dei magazzini generali per l'allestimento e deposito dei prodotti della coltivazione per concessione speciale (art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 3 maggio 1945, n. 277) . . » 100.000.000

Cap. n. 56-*quinquies* (di nuova istituzione). — Acquisto e riparazione di macchine ed impianti distrutti o danneggiati da offese belliche » 1.500.000.000

Cap. n. 56-*sexies* (di nuova istituzione). — Acquisto di materie prime, materiali mobili, attrezzi ed articoli diversi per la ricostituzione delle scorte distrutte, danneggiate o asportate per fatto di guerra . . . . . » 1.000.000.000

Totale . . . L. 4.537.800.000

b) *Istituzione di nuova rubrica:*

E' istituita la nuova rubrica « Spese per la ricostruzione » alla quale sono attribuiti i capitoli numeri 56-*ter*, 56-*quater*, 56-*quinquies* e 56-*sexies*.

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA R. GUARDIA DI FINANZA

Entrata

In aumento:

Cap. n. 5. — Quote di multe dovute alla Massa sul prodotto delle contravvenzioni, ecc. L. 200.000

Cap. n. 11. — Rimborso da parte dello Stato della spesa per la fornitura gratuita del vestiario ai sottufficiali e militari del Corpo, ecc. . . . . » 200.000.000

Cap. n. 14. — Somme da accreditare ai militari per depositi volontari, ecc. . . » 5.500.000

Totale . . . L. 205.700.000

Spesa

a) *In aumento:*

Cap. n. 3. — Sussidi al personale in servizio nell'Amministrazione centrale . . . L. [illegible]

Cap. n. 4. — Sussidi ad impiegati cessati ed alle loro famiglie . . . . . » 15.000

Totale . . . L. 35.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 34. — Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine . . . . . L. 35.000

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Entrata

In aumento:

Cap. n. 1. — Proventi del servizio della posta lettere e dei pacchi . . . . . L. 30.500.000

Cap. n. 9. — Proventi del servizio dei conti correnti . . . . . » 2.000.000

Cap. n. 10. — Telegrafi . . . . . » 66.065.000

Cap. n. 28. — Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro, ecc. . . . . » 135.5[illegible]0

Totale . . . L. 234.115.000

Spesa

In aumento:

Cap. n. 1. — Personale di ruolo. Stipendi, ecc. . . . . L. 32.600.000

Cap. n. 2. — Personale ausiliario - Personale avventizio, ecc. Retribuzioni, ecc. . » 33.000.000

Cap. n. 10. — Spese per medicinali e per visite medico-fiscali, ecc. . . . . » 175.000

Cap. n. 13. — Spese per il servizio di recapito dei telegrammi, ecc. . . . . » 19.700.000

Cap. n. 23. — Retribuzioni ordinarie per i servizi rurali . . . . . » 16.000.000

Cap. n. 26. — Spese per i servizi di trasporto delle corrispondenze e dei pacchi con accollatari, ecc. . . . . » 5.250.000

Cap. n. 35. — Indennità eventuali cui può essere tenuta l'Amministrazione per la perdita di corrispondenze raccomandate, ecc. . » 200.000

Cap. n. 48. — Indennità per servizio telegrafico in tempo di notte, ecc. . . . . » 6.000.000

Cap. n. 49. — Spesa per la corresponsione dei premi per superlavoro ai telegrafisti scelti, ecc. . . . . » 550.000

Cap. n. 53. — Spese di esercizio e di manutenzione degli uffici dei telegrafi, ecc. . . » 10.000.000

Cap. n. 54. — Manutenzione della rete telegrafica e telefonica, ecc. . . . . » 40.000.000

Cap. n. 57. — Spese per la manutenzione dei cordoni elettrici sottomarini, ecc. . . » 50.000

Cap. n. 60. — Impianto di comunicazioni telegrafiche e telefoniche, ecc. . . . . » 40.000

0120

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Cap. n. 69. — Spese interessanti l'Amministrazione provinciale per l'illuminazione, ecc., riscaldamento, ecc. Spese per stampati e sovrastampa attinenti al servizio dei conti correnti postali, ecc.	L.	15.000.000
Cap. n. 76. — Retribuzione al personale delle ricevitorie, ecc.	»	35.000.000
Cap. n. 77. — Compensi vari al personale delle ricevitorie, ecc. Concorso nelle spese eccezionali, ecc.	»	12.000.000
Cap. n. 84. — Manutenzione, restauro, adattamento ed ampliamento di fabbricati, ecc.	»	7.500.000
Totale . . .	L.	233.965.000

Visto: d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 aprile 1946, n. 185.
Disposizioni in materia di ricorrenze festive.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Vista la legge 27 dicembre 1930, n. 1726;
Vista la legge 28 marzo 1938, n. 276;
Vista la legge 11 aprile 1938, n. 331;
Vista la legge 5 maggio 1939, n. 661;
Visto il R. decreto-legge 24 luglio 1941, n. 781, convertito nella legge 17 ottobre 1941, n. 1165;
Visto l'art. 10 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 13;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

A celebrazione della totale liberazione del territorio italiano, il 25 aprile 1946 è dichiarato festa nazionale.

Art. 2.

I datori di lavoro sono tenuti a corrispondere ai lavoratori da essi dipendenti, ancorchè non vi sia prestazione d'opera, la normale retribuzione giornaliera, compreso ogni elemento accessorio di questa.

Ai lavoratori che, nei casi previsti, prestano la loro opera nelle suindicate solennità è dovuta una doppia retribuzione nella misura anzidetta e con la maggiorazione per il lavoro festivo effettivamente prestato.

In caso di trasgressione i datori di lavoro incorrono nelle sanzioni previste dal primo comma dell'art. 509 del Codice penale.

Art. 4.

E' abrogata la legge 11 aprile 1938, n. 331.

Art. 5.

Il presente decreto ha effetto dal 15 aprile 1946 ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 aprile 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BARBARESCHI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 182 — FRASCA

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONSIGLIO DELLA VALLE DI AOSTA

Ricostituzione del comune di Pontey

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLA VALLE DI AOSTA

Visto il R. decreto 16 febbraio 1928, n. 333;
Visto l'art. 19 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, relativo alla facoltà concessa al Consiglio della Valle d'Aosta di provvedere alla revisione straordinaria delle circoscrizioni comunali modificate durante il cessato regime, sulla base dello stato di cose esistente prima del 1922, nonchè di ripristinare nella loro forma originaria i nomi di località, soppressi o modificati dal passato regime;
Vista la deliberazione 7 marzo 1946 del Consiglio della Valle;

Decreta:

Art. 1.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto: d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 aprile 1946, n. 185.
Disposizioni in materia di ricorrenze festive.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Vista la legge 27 dicembre 1930, n. 1726;
Vista la legge 28 marzo 1938, n. 276;
Vista la legge 11 aprile 1938, n. 331;
Vista la legge 5 maggio 1939, n. 661;
Visto il R. decreto-legge 24 luglio 1941, n. 781, convertito nella legge 17 ottobre 1941, n. 1165;
Visto l'art. 10 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 13;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

A celebrazione della totale liberazione del territorio italiano, il 25 aprile 1946 è dichiarato festa nazionale.

Art. 2.

L'efficacia del R. decreto-legge 24 luglio 1941, n. 781, convertito nella legge 17 ottobre 1941, n. 1165, è prorogata di sei mesi.

Art. 3.

Fino a quando non venga diversamente stabilito, nelle ricorrenze dell'Anniversario della Liberazione (25 aprile), della Festa del Lavoro (1° maggio), dell'Anniversario della Vittoria in Europa (8 maggio), che sono dichiarate giorni festivi a tutti gli effetti civili, nell'anniversario della Vittoria della guerra 1915-18 (4 novembre), lo Stato, gli enti pubblici ed i privati è abrogata la legge 11 aprile 1938, n. 331.

Art. 5.

Il presente decreto ha effetto dal 15 aprile 1946 ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 aprile 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BARBARESCHI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 182 — FRASCA

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONSIGLIO DELLA VALLE DI AOSTA

Ricostituzione del comune di Pontey

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLA VALLE DI AOSTA

Visto il R. decreto 16 febbraio 1928, n. 393;
Visto l'art. 19 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, relativo alla facoltà concessa al Consiglio della Valle d'Aosta di provvedere alla revisione straordinaria delle circoscrizioni comunali modificate durante il cessato regime, sulla base dello stato di cose esistente prima del 1922, nonchè di ripristinare nella loro forma originaria i nomi di località, soppressi o modificati dal passato regime;
Vista la deliberazione 7 marzo 1946 del Consiglio della Valle;

Decreta:

Art. 1.

Il comune di Pontey, aggregato con R. decreto 16 febbraio 1928 n. 393, al comune di Châtillon, è ricostituito con la denominazione, la circoscrizione territoriale e il capoluogo preesistenti all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Art. 2.

Con successivo decreto, sentita la Giunta della Valle, sarà provveduto ad approvare gli accordi per il regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Pontey e di Châtillon o, in caso di dissenso, i progetti compilati di ufficio dalla Giunta e approvati dal Consiglio, per la separazione patrimoniale e per il riparto delle attività e passività, anche di carattere continuativo, che si riferiscono ai suddetti Comuni.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Art. 3.

Il personale già in servizio presso il comune di Châtillon, passa alle dipendenze dei nuovi comuni di Pontey e di Châtillon, conservando il trattamento economico già acquisito, le mansioni e l'anzianità di servizio rispettive.

La ripartizione sarà fatta di comune accordo fra gli Enti interessati in relazione alle esigenze dei servizi; in caso di dissenso, sarà provveduto di ufficio con successivo decreto, su proposta della Giunta.

Al personale eventualmente dispensato dal servizio per soppressione o riduzione di posti in applicazione del presente decreto, è esteso il trattamento economico stabilito dall'art. 3 del R. decreto 27 maggio 1923, n. 1177.

Art. 4.

Gli organici del ricostituito comune di Pontey e del comune di Châtillon, deliberati dai Comuni stessi, saranno approvati dalla Giunta della Valle.

Art. 5.

Contro i decreti di cui agli articoli 2 e 3 è ammesso ricorso al Ministro per l'interno.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato ad Aosta, addì 10 marzo 1946

Il presidente: FEDERICO CHABOD

(1096)

Ricostituzione dei comuni di St. Pierre, St. Nicolas, Introd e Rhêmes Notre Dame; ripristino del nome originale di Rhêmes St. Georges al comune di Rhêmes.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLA VALLE DI AOSTA

Visto il R. decreto 29 marzo 1928, n. 824, con il quale fu disposta la riunione dei comuni di Villeneuve, St. Nicolas, St. Pierre, Aymavilles e Introd (eccettuata la frazione Tache) in un unico Comune con capoluogo e denominazione « Villeneuve » e dei comuni di Rhêmes St. Georges e Rhêmes Notre Dame nonchè della detta frazione Tache pure in un unico Comune denominato « Rhêmes » con capoluogo Rhêmes St. Georges;

Veduta la legge 22 maggio 1939, n. 811, con la quale fu ricostituito il comune di Aymavilles;

Visto l'art. 19 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, relativo alla facoltà concessa al Consiglio della Valle di Aosta di provvedere alla revisione straordinaria delle circoscrizioni comunali modificate durante il cessato regime, sulla base dello stato di cose esistenti prima del 1922, nonchè di ripristinare nella loro forma originaria i nomi di località, soppressi o modificati dal passato regime;

Vista la deliberazione 7 marzo 1946 del Consiglio della Valle;

Decreta:

Art. 1.

I comuni di St. Pierre, St. Nicolas e Introd aggregati con R. decreto 29 marzo 1928, n. 824, al comune di Villeneuve, nonchè il comune di Rhêmes Notre Dame, aggregato con il citato R. decreto al comune di Rhêmes St. Georges con capoluogo e denominazione « Rhêmes », sono ricostituiti con le

Art. 3.

Il personale già in servizio presso il comune di Villeneuve, passa alle dipendenze dei nuovi comuni di Villeneuve, St. Pierre, St. Nicolas e Introd; il personale già in servizio presso il comune di Rhêmes, passa alle dipendenze dei nuovi comuni di Rhêmes St. Georges, Rhêmes Notre Dame e Introd. Il personale stesso conserva il trattamento economico già acquisito, le mansioni e l'anzianità di servizio rispettive.

La ripartizione sarà fatta di comune accordo fra gli Enti interessati in relazione alle esigenze dei servizi; in caso di dissenso, sarà provveduto di ufficio con successivo decreto, su proposta della Giunta. Al personale eventualmente dispensato dal servizio per soppressione e riduzione di posti in applicazione del presente decreto, è esteso il trattamento economico stabilito dall'art. 3 del R. decreto 27 maggio 1923, n. 1177.

Art. 4.

Gli organici dei ricostituiti comuni di St. Pierre, St. Nicolas, Introd, Rhêmes Notre Dame e dei comuni di Villeneuve e di Rhêmes St. Georges, deliberati dai Comuni stessi, saranno approvati dalla Giunta della Valle.

Art. 5.

Contro i decreti di cui agli articoli 2 e 3 è ammesso ricorso al Ministro per l'interno.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato ad Aosta, addì 10 marzo 1946

Il presidente: FEDERICO CHABOD

(1097)

Ricostituzione dei comuni di Brissogne e Saint Marcel

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLA VALLE DI AOSTA

Visto il R. decreto 27 luglio 1928, n. 2134, con il quale fu disposta la aggregazione dei comuni di Brissogne e di Saint Marcel al comune di Quart;

Visto l'art. 19 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, relativo alla facoltà concessa al Consiglio della Valle d'Aosta di provvedere alla revisione straordinaria delle circoscrizioni comunali modificate durante il cessato regime, sulla base dello stato di cose esistente prima del 1922, nonchè di ripristinare nella loro forma originaria i nomi di località, soppressi o modificati dal passato regime;

Vista la deliberazione 7 marzo 1946 del Consiglio della Valle;

Decreta:

Art. 1.

I comuni di Brissogne e di Saint Marcel, aggregati con R. decreto 27 luglio 1928, n. 2134, al comune di Quart, sono ricostituiti con le denominazioni, le circoscrizioni territoriali e i capoluoghi preesistenti all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Art. 2.

Con successivo decreto, sentita la Giunta della Valle, sarà provveduto ad approvare gli accordi per il regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Brissogne e

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 4.

Gli organici del ricostituito comune di Pontey e del comune di Châtillon, deliberati dai Comuni stessi, saranno approvati dalla Giunta della Valle.

Art. 5.

Contro i decreti di cui agli articoli 2 e 3 è ammesso ricorso al Ministro per l'interno.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato ad Aosta, addì 10 marzo 1946

Il presidente: FEDERICO CHABOD

(1096)

Ricostituzione dei comuni di St. Pierre, St. Nicolas, Introd e Rhêmes Notre Dame; ripristino del nome originale di Rhêmes St. Georges al comune di Rhêmes.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLA VALLE DI AOSTA

Visto il R. decreto 29 marzo 1928, n. 824, con il quale fu disposta la riunione dei comuni di Villeneuve, St. Nicolas, St. Pierre, Aymavilles e Introd (eccettuata la frazione Tache) in un unico Comune con capoluogo e denominazione «Villeneuve» e dei comuni di Rhêmes St. Georges e Rhêmes Notre Dame nonchè della detta frazione Tache pure in un unico Comune denominato «Rhêmes» con capoluogo Rhêmes St. Georges;

Veduta la legge 22 maggio 1939, n. 811, con la quale fu ricostituito il comune di Aymavilles;

Visto l'art. 19 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, relativo alla facoltà concessa al Consiglio della Valle di Aosta di provvedere alla revisione straordinaria delle circoscrizioni comunali modificate durante il cessato regime, sulla base dello stato di cose esistenti prima del 1922, nonchè di ripristinare nella loro forma originaria i nomi di località, soppressi o modificati dal passato regime;

Vista la deliberazione 7 marzo 1946 del Consiglio della Valle;

Decreta:

Art. 1.

I comuni di St. Pierre, St. Nicolas e Introd aggregati con R. decreto 29 marzo 1928, n. 824, al comune di Villeneuve, nonchè il comune di Rhêmes Notre Dame, aggregato con il citato R. decreto al comune di Rhêmes St. Georges con capoluogo e denominazione «Rhêmes», sono ricostituiti con le denominazioni, le circoscrizioni territoriali e i capoluoghi preesistenti all'entrata in vigore del decreto medesimo. La frazione Tache, già aggregata al comune di Rhêmes, è nuovamente aggregata al comune di Introd. Al comune di Rhêmes è ripristinata la denominazione di Rhêmes St. Georges.

Art. 2.

Con successivi decreti, sentita la Giunta della Valle, sarà provveduto ad approvare gli accordi per il regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari rispettivamente fra i comuni di St. Nicolas, St. Pierre e Introd ed il comune di Villeneuve e fra i comuni di Introd e Rhêmes Notre Dame con il comune di Rhêmes St. Georges, o, in caso di dissenso, i progetti compilati d'ufficio e approvati dal Consiglio, per la separazione patrimoniale e per il riparto delle attività e passività, anche di carattere continuativo, che si riferiscono ai suddetti Comuni.

[illegible] dell'articolo precedente decreto, e sarà il rapporto demico stabilito dall'art. 3 del R. decreto 27 maggio 1923, n. 1177.

Art. 4.

Gli organici dei ricostituiti comuni di St. Pierre, St. Nicolas, Introd, Rhêmes Notre Dame e dei comuni di Villeneuve e di Rhêmes St. Georges, deliberati dai Comuni stessi, saranno approvati dalla Giunta della Valle.

Art. 5.

Contro i decreti di cui agli articoli 2 e 3 è ammesso ricorso al Ministro per l'interno.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato ad Aosta, addì 10 marzo 1946

Il presidente: FEDERICO CHABOD

(1097)

Ricostituzione dei comuni di Brissogne e Saint Marcel

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLA VALLE DI AOSTA

Visto il R. decreto 27 luglio 1928, n. 2134, con il quale fu disposta la aggregazione dei comuni di Brissogne e di Saint Marcel al comune di Quart;

Visto l'art. 19 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945 n. 545, relativo alla facoltà concessa al Consiglio della Valle d'Aosta di provvedere alla revisione straordinaria delle circoscrizioni comunali modificate durante il cessato regime, sulla base dello stato di cose esistente prima del 1922, nonchè di ripristinare nella loro forma originaria i nomi di località, soppressi o modificati dal passato regime;

Vista la deliberazione 7 marzo 1946 del Consiglio della Valle;

Decreta:

Art. 1.

I comuni di Brissogne e di Saint Marcel, aggregati con R. decreto 27 luglio 1928, n. 2134, al comune di Quart, sono ricostituiti con le denominazioni, le circoscrizioni territoriali e i capoluoghi preesistenti all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Art. 2.

Con successivo decreto, sentita la Giunta della Valle, sarà provveduto ad approvare gli accordi per il regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Brissogne e Saint Marcel ed il comune di Quart, o, in caso di dissenso, i progetti compilati di ufficio e approvati dal Consiglio, per la separazione patrimoniale e per il riparto delle attività, anche di carattere continuativo, che si riferiscono ai suddetti Comuni.

Art. 3.

Gli organici dei ricostituiti comuni di Brissogne e di Saint Marcel, nonchè del comune di Quart, deliberati dai Comuni stessi, saranno approvati dalla Giunta della Valle.

Art. 4.

Il personale già in servizio presso il comune di Quart, passa alle dipendenze dei nuovi comuni di Brissogne, di Saint Marcel e di Quart, conservando il trattamento economico già acquisito, le mansioni e l'anzianità di servizio rispettive.

0124
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

La ripartizione sarà fatta di comune accordo fra gli Enti interessati in relazione alle esigenze dei servizi; in caso di dissenso sarà provveduto di ufficio con successivo decreto, su proposta della Giunta. Al personale eventualmente dispensato dal servizio per soppressione o riduzione di posti in applicazione del presente decreto, è esteso il trattamento economico stabilito dall'art. 3 del R. decreto 27 maggio 1923, n. 1177.

Art. 5.

Contro i decreti di cui agli articoli 2 e 4 è ammesso ricorso al Ministro per l'interno.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato ad Aosta, addì 10 marzo 1946

Il presidente: FEDERICO CHABOD

(1096)

Ricostituzione del comune di Perloz

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLA VALLE DI AOSTA

Visto il R. decreto 7 marzo 1929, n. 442;

Visto l'art. 19 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, relativo alla facoltà concessa al Consiglio della Valle d'Aosta di provvedere alla revisione straordinaria delle circoscrizioni comunali modificate durante il cessato regime, sulla base dello stato di cose esistente prima del 1922, nonchè di ripristinare nella loro forma originaria i nomi di località, soppressi o modificati dal passato regime;

Vista la deliberazione 7 marzo 1946 del Consiglio della Valle;

Decreta:

Art. 1.

Il comune di Perloz, aggregato con R. decreto 7 marzo 1929, n. 442, al comune di Pont St. Martin, è ricostituito con la denominazione, la circoscrizione territoriale e il capoluogo preesistenti all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Art. 2.

Con successivo decreto, sentita la Giunta della Valle, sarà provveduto ad approvare gli accordi per il regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Perloz e di Pont St. Martin, o, in caso di dissenso, i progetti compilati di ufficio dalla Giunta e approvati dal Consiglio, per la separazione patrimoniale e per il riparto delle attività e passività, anche di carattere continuativo, che si riferiscono ai suddetti Comuni.

Art. 3.

Il personale già in servizio presso il comune di Pont St. Martin, passa alle dipendenze dei nuovi comuni di Perloz e di Pont St. Martin, conservando il trattamento economico già acquisito, le mansioni e l'anzianità di servizio rispettive.

La ripartizione sarà fatta di comune accordo fra gli Enti interessati in relazione alle esigenze dei servizi; in caso di dissenso, sarà provveduto di ufficio con successivo decreto, su proposta della Giunta.

Al personale eventualmente dispensato dal servizio per soppressione o riduzione di posti in applicazione del presente decreto è esteso il trattamento economico stabilito dall'art. 3 del R. decreto 27 maggio 1923, n. 1177.

Art. 4.

Gli organici del ricostituito comune di Perloz e del comune

Ricostituzione del comune di Fontainemore

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLA VALLE DI AOSTA

Visto il R. decreto 29 novembre 1928, n. 2972;

Visto l'art. 19 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, relativo alla facoltà concessa al Consiglio della Valle d'Aosta di provvedere alla revisione straordinaria delle circoscrizioni comunali modificate durante il cessato regime, sulla base dello stato di cose esistente prima del 1922, nonchè di ripristinare nella loro forma originaria i nomi di località, soppressi o modificati dal passato regime;

Vista la deliberazione 7 marzo 1946 del Consiglio della Valle;

Decreta:

Art. 1.

Il comune di Fontainemore, aggregato con R. decreto 29 novembre 1928, n. 2972, al comune di Lillianes, è ricostituito con la denominazione, la circoscrizione territoriale e il capoluogo preesistenti all'entrata in vigore del decreto medesimo. Al comune di Lillianes è ripristinata la denominazione di Lillianes.

Art. 2.

Con successivo decreto, sentita la Giunta della Valle, sarà provveduto ad approvare gli accordi per il regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Fontainemore e di Lillianes, o, in caso di dissenso, i progetti compilati di ufficio dalla Giunta e approvati dal Consiglio, per la separazione patrimoniale e per il riparto delle attività e passività, anche di carattere continuativo, che si riferiscono ai suddetti Comuni.

Art. 3.

Il personale già in servizio presso il comune di Lillianes, passa alle dipendenze dei nuovi comuni di Fontainemore e di Lillianes, conservando il trattamento economico già acquisito, le mansioni e l'anzianità di servizio rispettive.

La ripartizione sarà fatta di comune accordo fra gli Enti interessati in relazione alle esigenze dei servizi; in caso di dissenso, sarà provveduto di ufficio con successivo decreto, su proposta della Giunta.

Al personale eventualmente dispensato dal servizio per soppressione o riduzione di posti in applicazione del presente decreto è esteso il trattamento economico stabilito dall'art. 3 del R. decreto 27 maggio 1923, n. 1177.

Art. 4.

Gli organici del ricostituito comune di Fontainemore e del comune di Lillianes, deliberati dai Comuni stessi, saranno approvati dalla Giunta della Valle.

Art. 5.

Contro i decreti di cui agli articoli 2 e 3 è ammesso ricorso al Ministro per l'interno.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato ad Aosta, addì 25 marzo 1946

Il presidente: FEDERICO CHABOD

(1100)

MINISTERO DEL LAVORO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 756021

Dato ad Aosta, addì 10 marzo 1946

Il presidente: FEDERICO CHABOD

(1098)

Ricostituzione del comune di Perloz

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLA VALLE DI AOSTA

Visto il R. decreto 7 marzo 1929, n. 442,

Visto l'art. 19 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, relativo alla facoltà concessa al Consiglio della Valle d'Aosta di provvedere alla revisione straordinaria delle circoscrizioni comunali modificate durante il cessato regime, sulla base dello stato di cose esistente prima del 1922, nonchè di ripristinare nella loro forma originaria i nomi di località, soppressi o modificati dal passato regime;

Vista la deliberazione 7 marzo 1946 del Consiglio della Valle;

Decreta:

Art. 1.

Il comune di Perloz, aggregato con R. decreto 7 marzo 1929, n. 442, al comune di Pont St. Martin, è ricostituito con la denominazione, la circoscrizione territoriale e il capoluogo preesistenti all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Art. 2.

Con successivo decreto, sentita la Giunta della Valle, sarà provveduto ad approvare gli accordi per il regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Perloz e di Pont St. Martin, o, in caso di dissenso, i progetti compilati di ufficio dalla Giunta e approvati dal Consiglio, per la separazione patrimoniale e per il riparto delle attività e passività, anche di carattere continuativo, che si riferiscono ai suddetti Comuni.

Art. 3.

Il personale già in servizio presso il comune di Pont St. Martin, passa alle dipendenze dei nuovi comuni di Perloz e di Pont St. Martin, conservando il trattamento economico già acquisito, le mansioni e l'anzianità di servizio rispettive.

La ripartizione sarà fatta di comune accordo fra gli Enti interessati in relazione alle esigenze dei servizi; in caso di dissenso, sarà provveduto di ufficio con successivo decreto, su proposta della Giunta.

Al personale eventualmente dispensato dal servizio per soppressione o riduzione di posti in applicazione del presente decreto è esteso il trattamento economico stabilito dall'art. 3 del R. decreto 27 maggio 1923, n. 1177.

Art. 4.

Gli organici del ricostituito comune di Perloz e del comune di Pont St. Martin, deliberati dai Comuni stessi, saranno approvati dalla Giunta della Valle.

Art. 5.

Contro i decreti di cui agli articoli 2 e 3 è ammesso ricorso al Ministro per l'interno.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato ad Aosta, addì 10 marzo 1946

Il presidente: FEDERICO CHABOD

(1099)

Il comune di Fontainemore, aggregato con R. decreto 29 novembre 1928, n. 2952, al comune di Lillianes, è ricostituito con la denominazione, la circoscrizione territoriale e il capoluogo preesistenti all'entrata in vigore del decreto medesimo. Al comune di Lillianes è ripristinata la denominazione di Lillianes.

Art. 2.

Con successivo decreto, sentita la Giunta della Valle, sarà provveduto ad approvare gli accordi per il regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Fontainemore e di Lillianes, o, in caso di dissenso, i progetti compilati di ufficio dalla Giunta e approvati dal Consiglio, per la separazione patrimoniale e per il riparto delle attività e passività, anche di carattere continuativo, che si riferiscono ai suddetti Comuni.

Art. 3.

Il personale già in servizio presso il comune di Lillianes, passa alle dipendenze dei nuovi comuni di Fontainemore e di Lillianes, conservando il trattamento economico già acquisito, le mansioni e l'anzianità di servizio rispettive.

La ripartizione sarà fatta di comune accordo fra gli Enti interessati in relazione alle esigenze dei servizi; in caso di dissenso, sarà provveduto di ufficio con successivo decreto, su proposta della Giunta.

Al personale eventualmente dispensato dal servizio per soppressione o riduzione di posti in applicazione del presente decreto è esteso il trattamento economico stabilito dall'art. 3 del R. decreto 27 maggio 1923, n. 1177.

Art. 4.

Gli organici del ricostituito comune di Fontainemore e del comune di Lillianes, deliberati dai Comuni stessi, saranno approvati dalla Giunta della Valle.

Art. 5.

Contro i decreti di cui agli articoli 2 e 3 è ammesso ricorso al Ministro per l'interno.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato ad Aosta, addì 25 marzo 1946

Il presidente: FEDERICO CHABOD

(1100)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa « Alleanza Cooperativa Padovana », con sede in Padova e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 8 aprile 1946, si ratifica il provvedimento adottato dal Prefetto di Padova in data 31 gennaio 1946, relativo allo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa « Alleanza Cooperativa Padovana » con sede in Padova, e alla nomina del dott. Vittorio Orzali a commissario della cooperativa stessa.

(1109)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 0 1 2 6

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*).

Elenco n. 9.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
B.T. Nov. 5 % (1949) Serie A	10510	50 —	Nannuzzi *Mistica* fu Giacomo, ved. di Zucchelli Faustino, dom. a Sestri Ponente.	Nannuzzi *Maria-Oneida-Mistica* fu Giacomo, ecc. come contro.
Id.	10511	50 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	10512	50 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	10513	25 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	10514	25 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	10515	25 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	10516	25 —	Come sopra.	Come sopra.
		Capitale		
Id.	2785	71.500 —	Novaro *Angiola Ernesta Rosa* fu *Raffaele Edoardo*, moglie di Sailer Antonio Luigi Maria, vincolata.	Novaro *Rosa-Maria* fu *Edoardo*, ecc., come contro.
Id.	2836	3.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	2865	500 —	Come sopra.	Come sopra.
B.T. Nov. 4 % (1943) Serie O	265	500 —	Come sopra.	Come sopra.
		Rendita		
Rend. 5 %	35135	2.000 —	Rizzi Erminia di Antonio, moglie di Zorzoli *Alberto*, dom. in Milano, vincolata.	Come contro, moglie di Zorzoli *Giovanni Alberto*, ecc., come contro.
Red. 5 %	109769	2.000 —	Civalleri Antonella di Bartolomeo, minore, sotto la patria potestà del padre, con usufrutto a Macario *Jeanne* fu Giovanni, ved. Negro Antonio.	Come contro, con usufrutto a Macario *Teresa Giovanna*, ecc. come contro.
Id.	95431	2.000 —	Scolaro *Adelina* fu Giuseppe, minore, sotto la tutela di Caldarero Renato, dom. a Sant'Angelo di Brolo (Messina).	Scolaro *Margherita*, ecc. come contro.
Rend. 5 %	75370	3.865 —	Dufour Berte *Elisa* di Giovanni, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Genova.	Dufour Berte *Elisabetta*, ecc., come contro.
Id.	75373	4.365 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	799428	1.249,50	Vignolo Elisa fu Gaetano, moglie di Castellino Nicolò, dom. a Genova, con usufrutto a Rebottaro *Maria-Rosa* fu Antonio, ved. di Vignolo Gaetano, dom. a Genova.	Come contro, con usufrutto a Rebottaro *Consolata*, ecc., come contro.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

1	2	3	4	5
B.T. Nov. 5 % (1919) Serie A	10510	50 —	Nannuzzi *Mistica* fu Giacomo, ved. di Zucchelli Faustino, dom. a Sestri Ponente.	Nannuzzi *Maria-Onesta-Mistica* fu Giacomo, ecc. come contro.
Id.	10511	50 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	10512	50 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	10513	25 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	10514	25 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	10515	25 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	10516	25 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	2785	Capitale 71.500 —	Novaro *Angiola Ernesta Rosa* fu *Raffaele Edoardo*, moglie di Sailer Antonio Luigi Maria, vincolata.	Novaro *Rosa-Maria* fu *Edoardo*, ecc., come contro.
Id.	2836	3.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	2865	500 —	Come sopra.	Come sopra.
B.T. Nov. 4 % (1943) Serie C	265	500 —	Come sopra.	Come sopra.
Rend. 5 %	35135	Rendita 2.000 —	Rizzi Erminia di Antonio, moglie di Zorzoli *Alberto*, dom. in Milano, vincolata.	Come contro, moglie di Zorzoli *Giovanni Alberto*, ecc., come contro.
Rend. 5 %	109769	2.000 —	Civalleri Antonella di Bartolomeo, minore, sotto la patria potestà del padre, con usufrutto a Macario *Jeanne* fu Giovanni, ved. Negro Antonio.	Come contro, con usufrutto a Macario *Teresa Giovanna*, ecc. come contro.
Id.	93431	2.000 —	Scolaro *Adelina* fu Giuseppe, minore, sotto la tutela di Caldarero Renato, dom. a Sant'Angelo di Brolo (Messina).	Scolaro *Margherita*, ecc. come contro.
Rend. 5 %	75370	3.865 —	Dufour Berte *Elisa* di Giovanni, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Genova.	Dufour Berte *Elisabetta*, ecc., come contro.
Id.	75373	4.365 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	709428	1.249,50	Vignolo Elisa fu Gaetano, moglie di Castellino Nicolò, dom. a Genova, con usufrutto a Rebottaro *Maria-Rosa* fu Antonio, ved. di Vignolo Gaetano, dom. a Genova.	Come contro, con usufrutto a Rebottaro *Consolata*, ecc., come contro.
Id.	709429	1.249,50	Vignolo Teresa fu Gaetano, ved. di Delleplane Francesco, dom. a Genova, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	709430	1.249,50	Vignolo Violantina fu Gaetano, moglie di Basevi Gustavo, dom. a Genova, con usufrutto a Rebottaro *Maria-Rosa* fu Antonio, ved. di Vignolo Gaetano, dom. a Genova.	Come contro, con usufrutto a Rebottaro *Consolata*, ecc., come contro.
Id.	709431	1.249,50	Vignolo Antonietta fu Gaetano, moglie di Basevi Giuseppe, dom. a Genova, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Rend. 3,50 % (1934)	521200	367,50	Schiera Bruno di Francesco, dom. a Roma.	Schiera Bruno di Francesco, *minore, sotto la patria potestà del padre*, dom. a Roma.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Rend. 5 % (1935)	156375	340 —	Ricci Renato di Riccardo, dom. in Roma, con usufrutto a Olivetti Emma fu Pietro, ved. Pucci, dom. a Senigallia (Ancona).	Ricci Renato di Riccardo, *minore, sotto la patria potestà del padre*, dom. in Roma, con usufrutto come contro.
Id.	511334	501,50	Come sopra.	Come sopra.
Red. 3,50 % (1934)	123960	1.400 —	Audino *Ortensia* fu Giovanni, ved. di *Faschetto* Michele, dom. in Torino.	Audino *Maria-Gioconda*, ved. di *Faschetti* Michele, dom. in Torino.
Rend. 5 %	887	105 —	Murchio *Gian-Mario* fu Angelo, minore, sotto la patria potestà della madre Rebora Erminia fu Eduardo, dom. a Genova.	Murchio *Giovanni-Mario*, ecc., come contro.
Id.	885	3.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	888	185 —	Murchio *Mario*, ecc., come sopra.	Murchio *Giovanni Mario*, ecc., come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	388747	175 —	Ferrere *Maria Teresa* fu *Giulio*, moglie di Deutroux Francesco, dom. in Aosta.	Ferrere *Maria-Anna-Teresa* fu *Giuliano*, ecc., come contro.
Id.	522464	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	628704	17,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	448459	108,50	Come sopra.	Come sopra.
Red. 3,50 % (1934)	503504	437,50	Sobrero Luigi fu Cesare, dom. a Torino, con usufrutto a *De Giovanni Malvina* fu Antonio, ved. di Sobrero Francesco, dom. a Torino.	Come contro, con usufrutto a *Degioanni Maria Maddalena Margherita Malvina*, ecc., come contro.
Id.	849790	35 —	Come sopra, con usufrutto come sopra.	Come sopra, con usufrutto come sopra.
Id.	503563	437,50	Sobrero Angelo fu Cesare, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	849789	35 —	Come sopra, con usufrutto come sopra.	Come sopra, con usufrutto come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	3826	35 —	Lanata Ulderico di Giovanni, dom. in Fiesole (Firenze).	Lanata Ulderico di Giovanni, *minore, sotto la patria potestà del padre*, dom. in Firenze.
Id.	169542	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Red. 3,50 % (1934)	199612	70 —	Lanata Ulderico di Giovanni, *minore, sotto la patria potestà del padre*, dom. in Napoli.	Lanata Ulderico di Giovanni, dom. in Napoli.
B.T. Nov. 4 % (1943) Serie G	108	Cap. nom. 1.000 —	Vescovi *Caterina* fu Pietro, moglie di Vescovi Angelo-Maria, vincolata.	Vescovi *Maria Catterina* fu Pietro, moglie di Vescovi Angelo Maria, vincolata.
Red. 3,50 % (1934)	495427	280 —	Fornaciari Dante fu Vincenzo e fu Di Mauro Giovanna, dom. in Viterbo, con usufrutto a *Di Mauro* Clotilde fu Nicola, ved. Pizzuti, dom. a Cava dei Tirreni (Salerno).	Come contro, con usufrutto a *Mauro* Clotilde fu Nicola ved. Pizzuti, dom. a Cava dei Tirreni (Salerno).
Id.	240797	3.083,50	Mirizio Gaetano fu Giuseppe, dom. in Casamassima (Bari), vincolata d'usufrutto.	Mirizio Gaetano fu Giuseppe, *interdetto, sotto la tutela di Monfreda Rosa fu Gaetano vedova Mirizio*, dom. in Casamassima (Bari), vincolata d'usufrutto.
Id.	194146	154 —	Canova *Giovanna* fu Giovanni, moglie di [illegible]	Canova *Maria Giovanna*, ecc., come contro.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Rend. 5 %	857	105 —	Marchio *Gian-Mario* fu Angelo, [illegible] to la patria potestà della madre Rebora Erminia fu Eduardo, dom. a Genova.	Come sopra.
Id.	885	3.000 —	Come sopra.	Marchio *Giovanni Mario*, ecc., come sopra.
Id.	888	185 —	Marchio *Mario*, ecc., come sopra.	Ferrere *Maria-Anna-Teresa* fu *Giuliano*, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	388747	175 —	Ferrere *Maria Teresa* fu *Giulio*, moglie di Deutroux Francesco, dom. in Aosta.	Come sopra.
Id.	522464	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	625704	17,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	448459	108,50	Come sopra.	Come contro, con usufrutto a *Degioanni Maria Maddalena Margherita Malvina*, ecc., come contro.
Red. 3,50 % (1934)	503564	437,50	Sobrero Luigi fu Cesare, dom. a Torino, con usufrutto a *De Giovanni Malvina* fu Antonio, ved. di Sobrero Francesco, dom. a Torino.	Come sopra, con usufrutto come sopra.
Id.	849790	35 —	Come sopra, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	503563	437,50	Sobrero Angelo fu Cesare, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Come sopra, con usufrutto come sopra.
Id.	849789	35 —	Come sopra, con usufrutto come sopra.	Lanata Ulderico di Giovanni, *minore, sotto la patria potestà del padre*, dom. in Firenze.
Cons. 3,50 % (1906)	3826	35 —	Lanata Ulderico di Giovanni, dom. in Fiesole (Firenze).	Come sopra.
Id.	169542	70 —	Come sopra.	Lanata Ulderico di Giovanni, dom. in Napoli.
Red. 3,50 % (1934)	199612	70 —	Lanata Ulderico di Giovanni, *minore, sotto la patria potestà del padre*, dom. in Napoli.	Vescovi *Maria Catterina* fu Pietro, moglie di Vescovi Angelo Maria, vincolata.
B.T. Nov. 4 % (1943) Serie G	108	Cap. nom. 1.000 —	Vescovi *Caterina* fu Pietro, moglie di Vescovi Angelo-Maria, vincolata.	Come contro, con usufrutto a *Mauro* Clotilde fu Nicola ved. Pizzuti, dom. a Cava dei Tirreni (Salerno).
Red. 3,50 % (1934)	495427	280 —	Fornasiari Dante fu Vincenzo e fu Di Mauro Giovanna, dom. in Viterbo, con usufrutto a *Di Mauro* Clotilde fu Nicola, ved. Pizzuti, dom. a Cava dei Tirreni (Salerno).	Mirizio Gaetano fu Giuseppe, *interdetto, sotto la tutela di Monfreda Rosa fu Gaetano vedova Mirizio*, dom. in Casamassima (Bari), vincolata d'usufrutto.
Id.	246797	3.083,50	Mirizio Gaetano fu Giuseppe, dom. in Casamassima (Bari), vincolata d'usufrutto.	Canova *Maria Giovanna*, ecc., come contro.
Id.	194146	154 —	Canova *Giovanna* fu Giovanni, moglie di Leone Giovanni Battista, dom. in Vercelli, vincolata.	

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 10 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Il direttore generale: CONTI

Roma, addì 11 aprile 1956

(1052)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 19 aprile 1946 - N. 92

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,067
Canadà	99,999	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8296	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	96,70
Id. 3,50 % 1902	89,80
Id. 3 % lordo	77,20
Id. 5 % 1935	99,275
Redimibile 3,50 % 1934	86,10
Id. 5 % 1936	98,375
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,25
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,775
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,75
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,775
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,75
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,775
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,85
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,95
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100 —

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per annullamento di diplomi di abilitazione

Il Ministero della pubblica istruzione ha annullato i diplomi di abilitazione all'esercizio professionale per l'insegnamento della stenografia nei Regi istituti e nelle Regie scuole di istruzione media: n. 171 (sistema Gabelsberger-Noë), rilasciato in data 26 giugno 1929, e n. 57 (sistemi Cima e Meschini), rilasciato in data 3 febbraio 1940, al sig. Quitadamo Michele di Angelo e di Anna Piano, nato a Torremaggiore (Foggia) il 20 marzo 1892, perchè, da accertamenti fatti dal Regio provveditorato agli studi di Napoli, il predetto presentò per l'ammissione ai relativi esami un titolo di studio falso.

(1161)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Conferma dell'incarico di commissario straordinario dell'Ente autonomo per le manifestazioni artistiche cremonesi.

Con decreto Ministeriale 15 aprile 1946, il dott. Alfredo Puerari è stato confermato nell'incarico di commissario straordinario per l'amministrazione dell'Ente autonomo per le manifestazioni artistiche cremonesi, con i poteri del presidente, del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo.

(1106)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Senigallia (Ancona) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Senigallia (Ancona), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 500.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1087)

Autorizzazione al comune di Palestrina (Roma) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Palestrina (Roma), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 480.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1088)

Autorizzazione al comune di Castellammare del Golfo (Trapani) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Castellammare del Golfo (Trapani), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, un mutuo di L. 1.000.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1089)

Autorizzazione al comune di Cosenza a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945

Per l'integrazione del bilancio 1945, il comune di Cosenza è autorizzato, col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre, con uno degli istituti di credito di cui al decreto del Ministro per il tesoro, 28 giugno 1945, il seguente mutuo:

decreto interministeriale 12 dicembre 1945, n. 1699 - Importo del mutuo L. 3.500.000 - Estremi registrazione Corte dei conti: 28 marzo 1946, registro n. 3 Interno, foglio n. 284.

(1102)

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Diario delle prove di esame nel concorso a sette posti di aggiunto di procura di seconda classe

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il proprio decreto in data 28 novembre 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 156 del 31 dicembre 1945, che bandisce un concorso a sette posti di aggiunto di procura di seconda classe, riservando ad un successivo provvedimento di fissare la sede delle prove scritte di esame;

Decreta:

Le prove scritte dell'esame di concorso a sette posti di aggiunto di procura di seconda classe indetto col decreto

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759022

Id.	3.50 % 1902	89,80
Id.	3 % lordo	77,20
Id.	5 % 1925	99,275
Redimibile 3,50 %	1934	86,10
Id.	5 % 1936	98,375
Obbligazioni Venezie 3,50 %		97,25
Buoni del Tesoro 5 %	(15 giugno 1948)	99,775
Id.	5 % (15 febbraio 1949)	99,75
Id.	5 % (15 febbraio 1950)	99,775
Id.	5 % (15 settembre 1950)	99,75
Id.	5 % (15 aprile 1951)	99,775
Id.	4 % (15 settembre 1951)	99,85
Id.	5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,95
Id.	5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100 —

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per annullamento di diplomi di abilitazione

Il Ministero della pubblica istruzione ha annullato i diplomi di abilitazione all'esercizio professionale per l'insegnamento della stenografia nei Regi istituti e nelle Regie scuole di istruzione media: n. 171 (sistema Gabelsberger-Noe), rilasciato in data 26 giugno 1929, e n. 57 (sistemi Cima e Meschini), rilasciato in data 3 febbraio 1940, al sig. Quitadamo Michele di Angelo e di Anna Piano, nato a Torremaggiore (Foggia) il 20 marzo 1902, perchè, da accertamenti fatti dal Regio provveditorato agli studi di Napoli, il predetto presentò per l'ammissione ai relativi esami un titolo di studio falso.

(1161)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Conferma dell'incarico di commissario straordinario dell'Ente autonomo per le manifestazioni artistiche cremonesi.

Con decreto Ministeriale 15 aprile 1936, il dott. Alfredo Puerari è stato confermato nell'incarico di commissario straordinario per l'amministrazione dell'Ente autonomo per le manifestazioni artistiche cremonesi, con i poteri del presidente, del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo.

(1106)

Nomina del commissario e del vice commissario dell'Ente del Tessile Nazionale.

Con decreto Ministeriale 4 aprile 1936, l'ing. Alberto Scetti è stato nominato commissario straordinario dell'Ente del Tessile Nazionale, con i poteri del presidente, del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo, e il dott. Salvatore Cambiano è stato nominato vice commissario dell'Ente predetto.

(1107)

strina (Roma), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 480.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1088)

Autorizzazione al comune di Castellammare del Golfo (Trapani) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Castellammare del Golfo (Trapani), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, un mutuo di L. 1.000.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1089)

Autorizzazione al comune di Cosenza a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945

Per l'integrazione del bilancio 1945, il comune di Cosenza è autorizzato, col sottomdicato decreto interministeriale, a contrarre, con uno degli istituti di credito di cui al decreto del Ministro per il tesoro, 28 giugno 1945, il seguente mutuo:

decreto interministeriale 12 dicembre 1945, n. 1629 - Importo del mutuo L. 3.500.000 - Estremi registrazione Corte dei conti: 28 marzo 1945, registro n. 3 Interno, foglio n. 28.

(1102)

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Diario delle prove di esame nel concorso a sette posti di aggiunto di procura di seconda classe

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il proprio decreto in data 28 novembre 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 156 del 31 dicembre 1945, che bandisce un concorso a sette posti di aggiunto di procura di seconda classe, riservando ad un successivo provvedimento di fissare le sedute delle prove scritte di esame;

Decreta:

Le prove scritte dell'esame di concorso a sette posti di aggiunto di procura di seconda classe, indetto col decreto sopra accennato, avranno luogo nei giorni 2, 3 e 4 maggio 1936, con inizio alle ore 9, nel Palazzo degli esami in via Girolamo Induno n. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Bollettino ufficiale del personale degli uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, addì 1° aprile 1936

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ARPESANI

(1122)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

0132

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 95

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 23 aprile 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 800 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, numero 919.
Modificazioni al regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1922, n. 627, concernente il regime di previdenza del personale tecnico-amministrativo delle miniere di zolfo della Sicilia . . . . . Pag. 851

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 31 marzo 1946, n. 180.
Norme riguardanti il funzionamento della Commissione per la riduzione delle spese dello Stato . . . Pag. 855

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 febbraio 1946.
Nomina di agente di cambio presso la Borsa valori di Venezia . . . . . Pag. 855

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1946.
Prezzi di conferimento all'ammasso del seme di canapa di produzione 1945 . . . . . Pag. 857

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1946.
Settimo schema di elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Catania . . . . . Pag. 858

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Consiglio della Valle di Aosta:
Ricostituzione del comune di Arnaz . . . . Pag. 858
Ricostituzione del comune di Avise . . . . Pag. 858
Ricostituzione del comune di Hône . . . . Pag. 859

Ministero dell'interno:
Autorizzazione al comune di Castiglione di Sicilia (Catania) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945 . . . . . Pag. 859
Autorizzazione al comune di Trani (Bari) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945 . . . . Pag. 859
Autorizzazione al comune di Santeramo in Colle (Bari) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945. Pag. 859

Ministero di grazia e giustizia: Autorizzazione all'esercizio

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, numero 919.

Modificazioni al regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1922, n. 627, concernente il regime di previdenza del personale tecnico-amministrativo delle miniere di zolfo della Sicilia . . . . . Pag. 854

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 31 marzo 1946, n. 180.

Norme riguardanti il funzionamento della Commissione per la riduzione delle spese dello Stato . . . Pag. 855

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 febbraio 1946.

Nomina di agente di cambio presso la Borsa valori di Venezia . . . . . Pag. 855

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

Sostituzione del commissario straordinario del Fondo di previdenza per il personale provinciale delle dogane. Pag. 856

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1946.

Modifica del prezzo del denaturante generale dello Stato per gli spiriti . . . . . Pag. 856

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1946.

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Petina (Salerno), Chieuti (Foggia) e Mirabello Eclano (Avellino) . . . . . Pag. 856

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1946.

Nomina del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Contessa Entellina (Palermo) . . . Pag. 857

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1946.

Prezzi di conferimento all'ammasso del seme di canapa di produzione 1945 . . . . . Pag. 857

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1946.

Settimo schema di elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Catania . . . . . Pag. 858

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Consiglio della Valle di Aosta:

Ricostituzione del comune di Arnaz . . . . Pag. 859
Ricostituzione del comune di Avise . . . . Pag. 859
Ricostituzione del comune di Hône . . . . Pag. 859

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Castiglione di Sicilia (Catania) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945 . . . . . Pag. 859

Autorizzazione al comune di Trani (Bari) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945 . . . . Pag. 859

Autorizzazione al comune di Santeramo in Colle (Bari) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945. Pag. 859

Ministero di grazia e giustizia: Autorizzazione all'esercizio temporaneo delle funzioni notarili . . . . . Pag. 859

Ministero del tesoro: Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 860

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 95 DEL 23 APRILE 1946:

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Reggio Emilia.

(920)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789021

8275

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, numero 919.

Modificazioni al regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1922, n. 627, concernente il regime di previdenza del personale tecnico-amministrativo delle miniere di zolfo della Sicilia.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 16 del regolamento approvato con il R. decreto 4 maggio 1922, n. 627;
Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono approvate le seguenti modifiche al regolamento di cui al R. decreto 4 maggio 1922, n. 627, concernente il regime di previdenza del personale tecnico amministrativo delle miniere di zolfo della Sicilia:

I. — Il secondo ed il terzo capoverso dell'art. 2 sono modificati come segue:

« 2) dal direttore della sede provinciale di Caltanissetta dell'Istituto nazionale infortuni;

« 3) da un rappresentante dell'Ente zolfi siciliani ».

II. — L'art. 4 è modificato come segue:

« Al trattamento di previdenza di cui al presente regolamento si provvede mediante polizze di assicurazione emesse a favore di ciascun impiegato dall'Istituto nazionale delle assicurazioni.

« La forma di assicurazione che è uguale per tutti gli impiegati dovrà garantire:

« *a*) in caso di vita, alla scadenza stabilita, il pagamento di una rendita annua vitalizia;

« *b*) in caso di morte, in qualsiasi epoca, il pagamento agli aventi diritto per legge, una volta tanto, di un capitale pari a cinque annualità della rendita

« Agli impiegati amministrativi che hanno la qualità di direttori amministrativi è corrisposta ai 65 anni di età una rendita uguale a quella corrisposta agli impiegati tecnici. Agli altri impiegati amministrativi la rendita sarà stabilita in misura tale che, anticipandone la decorrenza all'età di 60 anni, essa risulti uguale alla metà della rendita spettante agli impiegati tecnici ».

IV. — L'art. 7 è modificato come segue:

« Al pagamento dei premi per il trattamento di previdenza previsto nel presente regolamento si provvede:

« 1) con le somme versate all'Istituto nazionale delle assicurazioni a norma dell'articolo seguente;

« 2) con una quota di concorso a carico di ciascun impiegato nella misura di un sesto del premio annuo per esso stabilito.

« I concessionari ed esercenti le miniere di zolfo sono obbligati a trattenere sullo stipendio degli impiegati detta quota di concorso e di riversarla all'Istituto nazionale delle assicurazioni.

« Sono esclusi dal pagamento di questa quota gli impiegati che alla data di entrata in vigore del presente regolamento abbiano età non inferiore ai 60 anni;

« 3) con gli altri fondi eventualmente destinati per la previdenza a favore del personale previsto nel presente regolamento ».

V. — L'art. 12 è modificato come segue:

« La commissione di cui all'art. 2 provvederà a prendere accordi con l'Istituto nazionale delle assicurazioni per l'esecuzione del presente regolamento. Le norme concordate saranno approvate con decreto Luogotenenziale ai sensi dell'art. 1 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, su proposta del Ministro per il lavoro di concerto col Ministro per il tesoro.

« Esse, fra l'altro, dovranno precisare: le modalità per la trasformazione delle polizze preesistenti e la ripartizione del fondo di riserva accantonato; la nuova tariffa di assicurazione ed i valori delle opzioni al termine del contratto; le condizioni particolari per i casi di invalidità; gli abbandoni del servizio prima del raggiungimento del numero di anni di servizio richiesti dall'art. 5, gli eventuali aumenti di rendita e di capitale alla morte per gli impiegati in servizio, di sola rendita per i già pensionati, in dipendenza di aumenti di disponibilità; le condizioni per il conto fruttifero di cui al terzo comma dell'art. 8 ».

VI. — L'art. 16 è modificato come segue:

« Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con quello per il tesoro, promuoverà la re- delle presenti norme ogni qualvolta se ne mani-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 16 del regolamento approvato con il R. decreto 4 maggio 1922, n. 627;
Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono approvate le seguenti modifiche al regolamento di cui al R. decreto 4 maggio 1922, n. 627, concernente il regime di previdenza del personale tecnico amministrativo delle miniere di zolfo della Sicilia:

I. — Il secondo ed il terzo capoverso dell'art. 2 sono modificati come segue:

« 2) dal direttore della sede provinciale di Caltanissetta dell'Istituto nazionale infortuni;

« 3) da un rappresentante dell'Ente zolfi siciliani ».

II. — L'art. 4 è modificato come segue:

« Al trattamento di previdenza di cui al presente regolamento si provvede mediante polizze di assicurazione emesse a favore di ciascun impiegato dall'Istituto nazionale delle assicurazioni.

« La forma di assicurazione che è uguale per tutti gli impiegati dovrà garantire:

« *a*) in caso di vita, alla scadenza stabilita, il pagamento di una rendita annua vitalizia;

« *b*) in caso di morte, in qualsiasi epoca, il pagamento agli aventi diritto per legge, una volta tanto, di un capitale pari a cinque annualità della rendita assicurata.

« Dovrà inoltre essere prevista la facoltà per l'impiegato di optare, alla scadenza stabilita, per una diversa combinazione di capitale e di rendita, subordinatamente al benestare della commissione di cui all'art. 2, la quale deciderà tenendo presente la composizione della famiglia dell'impiegato ».

III. — L'art. 5 è modificato come segue:

« La rendita vitalizia assicurata, normalmente decorre dal 60° anno di età per gli impiegati tecnici purchè abbiano prestato servizio nelle miniere per almeno 15 anni, e dai 65 anni di età per gli impiegati amministrativi purchè abbiano prestato servizio in tale qualità per almeno 20 anni. Il servizio può anche non essere continuativo.

« Al pagamento dei premi per il trattamento di previdenza previsto nel presente regolamento si provvede:

« 1) con le somme versate all'Istituto nazionale delle assicurazioni a norma dell'articolo seguente;

« 2) con una quota di concorso a carico di ciascun impiegato nella misura di un sesto del premio annuo per esso stabilito.

« I concessionari ed esercenti le miniere di zolfo sono obbligati a trattenere sullo stipendio degli impiegati detta quota di concorso e di riversarla all'Istituto nazionale delle assicurazioni.

« Sono esclusi dal pagamento di questa quota gli impiegati che alla data di entrata in vigore del presente regolamento abbiano età non inferiore ai 60 anni;

« 3) con gli altri fondi eventualmente destinati per la previdenza a favore del personale previsto nel presente regolamento ».

V. — L'art. 12 è modificato come segue:

« La commissione di cui all'art. 2 provvederà a prendere accordi con l'Istituto nazionale delle assicurazioni per l'esecuzione del presente regolamento. Le norme concordate saranno approvate con decreto Luogotenenziale ai sensi dell'art. 1 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, su proposta del Ministro per il lavoro di concerto col Ministro per il tesoro.

« Esse, fra l'altro, dovranno precisare: le modalità per la trasformazione delle polizze preesistenti e la ripartizione del fondo di riserva accantonato; la nuova tariffa di assicurazione ed i valori delle opzioni al termine del contratto; le condizioni particolari per i casi di invalidità; gli abbandoni del servizio prima del raggiungimento del numero di anni di servizio richiesti dall'art. 5, gli eventuali aumenti di rendita e di capitale alla morte per gli impiegati in servizio, di sola rendita per i già pensionati, in dipendenza di aumenti di disponibilità; le condizioni per il conto fruttifero di cui al terzo comma dell'art. 8 ».

VI. — L'art. 16 è modificato come segue:

« Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con quello per il tesoro, promuoverà la revisione delle presenti norme ogni qualvolta se ne manifesti il bisogno, con le norme di cui al punto V, comma primo, del presente articolo.

Art. 2.

Per tutti coloro che alla data del 1° gennaio 1941 risultavano ammessi al trattamento di previdenza di cui al regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1922, n. 627, e per i già pensionati, semprechè abbiano rivestito la qualifica di impiegati tecnici e amministrativi delle miniere di zolfo fino all'atto del pensionamento, i contratti di assicurazione in corso verranno trasformati con effetto dalla data medesima.

0 1 3 6 1
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

La forma d'assicurazione sarà quella di cui all'articolo 4 del regolamento stesso nel testo modificato dal presente decreto per tutti coloro che al 31 dicembre 1940 non risultavano entrati in godimento della rendita; per i già pensionati a tale data, invece, il capitale alla morte sarà commisurato a 4, 3, 2, 1, annualità di rendita secondo che l'entrata in godimento della rendita sia avvenuta rispettivamente nel 1940, nel 1939, nel 1938, ovvero negli anni 1937 e precedenti.

I nuovi importi delle rendite vitalizie saranno stabiliti in base ai rapporti fissati negli articoli 5 e 10 del regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1922, n. 627.

L'ammontare delle rendite sarà determinato:

1) in base a un premio annuo complessivo iniziale pari ai tre quarti del contributo medio annuo versato all'Istituto nazionale delle assicurazioni durante il triennio 1938-1940, in base al R. decreto-legge 27 marzo 1933, n. 299;

2) in base ad un premio unico pari ai tre quarti del fondo di riserva accantonato presso l'Istituto nazionale delle assicurazioni al 31 dicembre 1940, in conformità del penultimo capoverso dell'art. 8 del regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1922, n. 627.

Le polizze di assicurazione emesse in esecuzione del presente decreto dovranno rimanere depositate presso la Commissione di cui all'art. 2 del regolamento succitato e non potranno essere consegnate ai titolari se non in seguito a deliberazione della Commissione stessa.

Art. 3.

E' abrogato l'art. 11 del regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1922, n. 627.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — BARBARESCHI — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *aprile* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 143. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 31 marzo 1946, n. 180.

Norme riguardanti il funzionamento della Commissione

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Ai lavori della Commissione istituita con il decreto legislativo Luogotenenziale 30 marzo 1945, n. 101, prende parte, quale membro effettivo, in rappresentanza della Commissione per la riforma della pubblica amministrazione nominata con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 ottobre 1944, il presidente della sottocommissione per la riforma della burocrazia.

Art. 2.

L'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 30 marzo 1945, n. 101, è sostituito dal seguente:

« I Comitati debbono rassegnare le loro relazioni e conclusioni alla Commissione di cui all'art. 1 entro il 30 aprile 1946.

« Entro i successivi due mesi la Commissione deve proporre al Presidente del Consiglio dei Ministri i provvedimenti che essa ritiene necessari per la riduzione delle spese dello Stato ».

Art. 3.

Con decreto del Ministro per il tesoro sarà provveduto allo stanziamento in bilancio dei fondi occorrenti per l'attuazione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 31 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *aprile* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 144. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 febbraio 1946.

Nomina di agente di cambio presso la Borsa valori di Venezia.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

del regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1922, n. 627.

L'ammontare delle rendite sarà determinato:

1) in base a un premio annuo complessivo iniziale pari ai tre quarti del contributo medio annuo versato all'Istituto nazionale delle assicurazioni durante il triennio 1938-1940, in base al R. decreto-legge 27 marzo 1933, n. 299;

2) in base ad un premio unico pari ai tre quarti del fondo di riserva accantonato presso l'Istituto nazionale delle assicurazioni al 31 dicembre 1940, in conformità del penultimo capoverso dell'art. 8 del regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1922, n. 627.

Le polizze di assicurazione emesse in esecuzione del presente decreto dovranno rimanere depositate presso la Commissione di cui all'art. 2 del regolamento succitato e non potranno essere consegnate ai titolari se non in seguito a deliberazione della Commissione stessa.

Art. 3.

E' abrogato l'art. 11 del regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1922, n. 627.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — BARBARESCHI — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *aprile* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 143. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 31 marzo 1946, n. 180.

Norme riguardanti il funzionamento della Commissione per la riduzione delle spese dello Stato.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 30 marzo 1945, n. 101, che ha istituito una Commissione allo scopo di studiare e proporre le riduzioni da apportare alle spese dello Stato;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

dente del Consiglio dei Ministri dell'11 ottobre 1944, il presidente della sottocommissione per la riforma della burocrazia.

Art. 2.

L'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 30 marzo 1945, n. 101, è sostituito dal seguente:

« I Comitati debbono rassegnare le loro relazioni e conclusioni alla Commissione di cui all'art. 1 entro il 30 aprile 1946.

« Entro i successivi due mesi la Commissione deve proporre al Presidente del Consiglio dei Ministri i provvedimenti che essa ritiene necessari per la riduzione delle spese dello Stato ».

Art. 3.

Con decreto del Ministro per il tesoro sarà provveduto allo stanziamento in bilancio dei fondi occorrenti per l'attuazione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 31 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *aprile* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 144. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 febbraio 1946.

Nomina di agente di cambio presso la Borsa valori di Venezia.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, ed il relativo regolamento, approvato con R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visto il R. decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222;

Visto il R. decreto-legge 9 aprile 1925, n. 376;

Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261;

Visto il R. decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815;

Visto il decreto Ministeriale 28 luglio 1932, che stabilisce il numero degli agenti di cambio e la misura delle cauzioni per le singole Borse valori del Regno;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto il bando del concorso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 aprile 1942, n. 78, indetto dal Consiglio provinciale delle corporazioni di Venezia, per la copertura di un posto vacante nel ruolo degli agenti di cambio presso quella Borsa valori;

Visti i pareri della Deputazione di borsa e della Commissione del listino di Venezia;

Vista la deliberazione in data 1° luglio 1944 del Consiglio provinciale delle corporazioni di Venezia, relativa alla graduatoria del candidato risultato idoneo al concorso predetto;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il dott. Stefano Dufour di Luigi è nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Venezia.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 4 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

CORBINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 aprile 1946
Registro Tesoro n. 3, foglio n. 327. — GRIMALDI

(1112)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

Sostituzione del commissario straordinario del Fondo di previdenza per il personale provinciale delle dogane.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 12 luglio 1912, n. 812, e relativo regolamento, approvato con R. decreto 28 ottobre 1921, n. 1778, successivamente modificato con i Regi decreti 9 giugno 1927, n. 1331, 5 dicembre 1928, n. 3036, 17 giugno 1929, n. 1149, 22 aprile 1937, n. 710, 22 luglio 1939, n. 1243, e 5 dicembre 1940, n. 1850;

Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739;

Visto il decreto Ministeriale 4 ottobre 1944, che scioglieva il Consiglio di amministrazione del Fondo di previdenza per il personale delle dogane e nominava commissario straordinario del Fondo stesso il commendatore dott. Giuseppe Vetrano, intendente di finanza di 1ª classe;

Considerato che il comm. dott. Giuseppe Vetrano cessa dal predetto incarico per aver raggiunto le di-

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1946.

Modifica del prezzo del denaturante generale dello Stato per gli spiriti.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 20 del testo unico di leggi sugli spiriti, approvato con decreto Ministeriale 8 luglio 1924 e successive modificazioni;

Visto l'art. 118 del regolamento approvato con R. decreto 25 novembre 1909, n. 762;

Visto il decreto Ministeriale 5 ottobre 1938, che istituisce un nuovo denaturante generale degli spiriti e ne determina il prezzo;

Ritenuta l'opportunità di adeguare il prezzo del denaturante generale degli spiriti all'aumentato costo delle materie prime e dei trasporti;

Decreta:

Articolo unico.

Il prezzo del denaturante generale dello Stato per gli spiriti, di cui al decreto Ministeriale 5 ottobre 1938, è fissato in L. 220 per ogni litro per le spedizioni e consegne effettuate dal Laboratorio denaturanti a partire dal 15 novembre 1945.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 marzo 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(1120)

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1946.

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Petina (Salerno), Chieuti (Foggia) e Mirabello Eclano (Avellino).

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, appro-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

al concorso predetto;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il dott. Stefano Dufour di Luigi è nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Venezia.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 4 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

CORBINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 aprile 1946
Registro Tesoro n. 3, foglio n. 327. — GRIMALDI

(1112)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

Sostituzione del commissario straordinario del Fondo di previdenza per il personale provinciale delle dogane.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 12 luglio 1912, n. 812, e relativo regolamento, approvato con R. decreto 28 ottobre 1921, n. 1778, successivamente modificato con i Regi decreti 9 giugno 1927, n. 1331, 5 dicembre 1928, n. 3036, 17 giugno 1929, n. 1149, 22 aprile 1937, n. 710, 22 luglio 1939, n. 1243, e 5 dicembre 1940, n. 1850;

Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739;

Visto il decreto Ministeriale 4 ottobre 1944, che scioglieva il Consiglio di amministrazione del Fondo di previdenza per il personale delle dogane e nominava commissario straordinario del Fondo stesso il commendatore dott. Giuseppe Vetrano, intendente di finanza di 1ª classe;

Considerato che il comm. dott. Giuseppe Vetrano cessa dal predetto incarico per aver rassegnato le dimissioni;

Decreta:

Articolo unico.

Il comm. avv. Dante Crudele, direttore generale delle Dogane e imposte indirette, è nominato commissario straordinario del Fondo di previdenza per il personale provinciale delle dogane, in sostituzione del comm. dott. Giuseppe Vetrano.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 marzo 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(1082)

Visto il decreto Ministeriale 5 ottobre 1938, che istituisce un nuovo denaturante generale degli spiriti e ne determina il prezzo;

Ritenuta l'opportunità di adeguare il prezzo del denaturante generale degli spiriti all'aumentato costo delle materie prime e dei trasporti;

Decreta:

Articolo unico.

Il prezzo del denaturante generale dello Stato per gli spiriti, di cui al decreto Ministeriale 5 ottobre 1938, è fissato in L. 220 per ogni litro per le spedizioni e consegne effettuate dal Laboratorio denaturanti a partire dal 15 novembre 1945.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 marzo 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(1120)

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1946.

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Petina (Salerno), Chienti (Foggia) e Mirabello Eclano (Avellino).

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Decreta:

Il sig. Antonio Rossi fu Luigi è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Petina (Salerno);

Il sig. Nicola Mancini di Lorenzo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Chieuti (Foggia);

Il prof. Riccardo D'Assisi è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Mirabello Eclano (Avellino).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 marzo 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(1977)

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1946.

Nomina del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Contessa Entellina (Palermo).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la proposta formulata dalla Sezione di credito agrario del Banco di Sicilia, con sede in Palermo;

Decreta:

Il sac. Giovanni Di Maggio di Giuseppe è nominato [illegible] della Cassa comunale di credito agrario di

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1946.

Prezzi di conferimento all'ammasso del seme di canapa di produzione 1945.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il R. decreto-legge 2 gennaio 1936, n. 85, relativo alla disciplina del mercato della canapa;

Visto il R. decreto-legge 3 febbraio 1936, n. 275, sulla disciplina del commercio della canapa;

Visto il R. decreto-legge 8 novembre 1936, n. 1935, sulla disciplina della produzione ed utilizzazione della canapa;

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1941, contenente norme per la disciplina della bacchetta verde di canapa e per il funzionamento dell'ammasso obbligatorio della canapa verde stigliata;

Visto il decreto Ministeriale 31 marzo 1945, relativo ai prezzi di conferimento della canapa macerata e di quella in bacchetta verde di produzione 1945;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale dei prezzi, relativa alla determinazione dei prezzi delle sementi di canapa produzione 1945;

Ritenuta la necessità di stabilire i prezzi di conferimento delle sementi di canapa del raccolto 1945;

Decreta:

Art. 1.

I prezzi di conferimento all'ammasso del seme di canapa di produzione 1945, per le varietà sotto indicate, sono stabiliti come segue:

a) L. 10.000 al quintale per la varietà « Nostrana », con il minimo di germinabilità dell'85 % e con il 98 % di purezza;

b) L. 11.000 al quintale per la varietà « Carmagnola », con il minimo di germinabilità dell'80 % e con il 98 % di purezza;

c) L. 11.000 al quintale per la varietà « Eletta nostrana », con il minimo di germinabilità dell'85 % e con il 98 % di purezza.

I prezzi di cui sopra - che si riferiscono a prodotto reso franco magazzino ammasso, tela da rendere all'atto stesso del conferimento - dovranno essere aumentati o diminuiti di L. 30 al quintale, rispettivamente per ogni grado, in più o in meno, di germinabilità rispetto alle percentuali base sopra indicate di ciascuna varietà, fermo in ogni caso il principio di non accettare come semente quella la cui germinabilità sia inferiore al 75 % se di varietà « Carmagnola » e all'80 % se di varietà « Nostrana » o « Eletta nostrana ».

Art. 2.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ufficiale del Regno.

Roma, addì 27 marzo 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(1077)

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1946.

Nomina del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Contessa Entellina (Palermo).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la proposta formulata dalla Sezione di credito agrario del Banco di Sicilia, con sede in Palermo;

Decreta:

Il sac. Giovanni Di Maggio di Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Contessa Entellina (Palermo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 marzo 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(1075)

sulla disciplina della produzione ed utilizzazione della canapa;

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1941, contenente norme per la disciplina della bacchetta verde di canapa e per il funzionamento dell'ammasso obbligatorio della canapa verde stigliata;

Visto il decreto Ministeriale 31 marzo 1945, relativo ai prezzi di conferimento della canapa macerata e di quella in bacchetta verde di produzione 1945;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale dei prezzi, relativa alla determinazione dei prezzi delle sementi di canapa produzione 1945;

Ritenuta la necessità di stabilire i prezzi di conferimento delle sementi di canapa del raccolto 1945;

Decreta:

Art. 1.

I prezzi di conferimento all'ammasso del seme di canapa di produzione 1945, per le varietà sotto indicate, sono stabiliti come segue:

a) L. 10.000 al quintale per la varietà « Nostrana », con il minimo di germinabilità dell'85 % e con il 98 % di purezza;

b) L. 11.000 al quintale per la varietà « Carmagnola », con il minimo di germinabilità dell'80 % e con il 98 % di purezza;

c) L. 11.000 al quintale per la varietà « Eletta nostrana », con il minimo di germinabilità dell'85 % e con il 98 % di purezza.

I prezzi di cui sopra - che si riferiscono a prodotto reso franco magazzino ammasso, tela da rendere all'atto stesso del conferimento - dovranno essere aumentati o diminuiti di L. 30 al quintale, rispettivamente per ogni grado, in più o in meno, di germinabilità rispetto alle percentuali base sopra indicate di ciascuna varietà, fermo in ogni caso il principio di non accettare come seme quella la cui germinabilità sia inferiore al 75 % se di varietà « Carmagnola » e all'80 % se di varietà « Nostrana » o « Eletta nostrana ».

Art. 2.

I prezzi di cessione dall'ammasso ai canapicoltori del seme atto alla semina, saranno quelli di conferimento su riportati, maggiorati del 15 % a copertura delle spese di gestione, per prodotto franco piede magazzino, tela a rendere.

Roma, addì 9 aprile 1946

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(1092)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1946.

Settimo schema di elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Catania.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il R. decreto 15 aprile 1929, col quale fu approvato l'elenco principale delle acque pubbliche della provincia di Catania;

Visti i Regi decreti 26 marzo 1922; 24 gennaio 1926; 10 luglio 1930; 2 agosto 1938 e 7 agosto 1936, con i quali furono approvati, rispettivamente il primo, il secondo, il terzo, il quarto e quinto elenco suppletivo delle acque pubbliche della suddetta provincia;

Visto il decreto Ministeriale 7 novembre 1945, numero 2486, con cui è stata disposta la pubblicazione dello schema di un sesto elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia medesima;

Visto lo schema di un settimo elenco suppletivo concernente l'iscrizione tra le acque pubbliche del pozzo Arcifa Grazia non comprese nei precedenti elenchi, compilate e da istruirsi ai sensi delle vigenti norme;

Visti gli articoli 1 e 103 del testo unico di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775, sulle acque e sugli impianti elettrici e gli articoli 1 e 2 del regolamento approvato con R. decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

E' disposta la pubblicazione dell'annesso schema del settimo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Catania.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi indicati dall'art. 2 del su citato regolamento.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, coloro che vi hanno interesse potranno presentare opposizione.

L'ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Catania, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 12 aprile 1946

p. *Il Ministro*: BRUNO

Schema per il 7° elenco delle acque pubbliche della provincia di Catania

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONSIGLIO DELLA VALLE DI AOSTA

Ricostituzione del comune di Arnaz

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLA VALLE DI AOSTA

Visto il R. decreto 28 giugno 1928, n. 1680;

Visto l'art. 19 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, relativo alla facoltà concessa al Consiglio della Valle d'Aosta di provvedere alla revisione straordinaria delle circoscrizioni comunali modificate durante il cessato regime, sulla base dello stato di cose esistente prima del 1928, nonchè di ripristinare nella loro forma originaria i nomi di località, soppressi o modificati dal passato regime;

Vista la deliberazione 7 marzo 1946 del Consiglio della Valle;

Decreta:

Art. 1.

Il comune di Arnaz, aggregato con R. decreto 28 giugno 1928, n. 1680, al comune di Verrès, è ricostituito con la denominazione, la circoscrizione territoriale e il capoluogo preesistenti all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Art. 2.

Con successivo decreto, sentita la Giunta della Valle, sarà provveduto ad approvare gli accordi per il regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Arnaz e di Verrès, o, in caso di dissenso, i progetti compilati di ufficio dalla Giunta e approvati dal Consiglio, per la separazione patrimoniale e per il riparto delle attività e passività, anche di carattere continuativo, che si riferiscono ai suddetti Comuni.

Art. 3.

Il personale già in servizio presso il comune di Verrès, passa alle dipendenze dei nuovi comuni di Arnaz e di Verrès, conservando il trattamento economico già acquisito, le mansioni e l'anzianità di servizio rispettive.

La ripartizione sarà fatta di comune accordo fra gli Enti interessati in relazione alle esigenze dei servizi; in caso di dissenso, sarà provveduto di ufficio con successivo decreto, su proposta della Giunta.

Al personale eventualmente dispensato dal servizio per soppressione o riduzione di posti in applicazione del presente decreto, è esteso il trattamento economico stabilito dall'art. 3 del R. decreto 27 maggio 1933, n. 1177.

Art. 4.

Gli organici del ricostituito comune di Arnaz e del comune di Verrès, deliberati dai Comuni stessi, saranno approvati dalla Giunta della Valle.

Art. 5.

Contro i decreti di cui agli articoli 2 e 3 è ammesso ricorso al Ministro per l'interno.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato ad Aosta, addì 19 marzo 1946

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 940121

quali furono approvati, rispettivamente il primo, il secondo, il terzo, il quarto e quinto elenco suppletivo delle acque pubbliche della suddetta provincia;

Visto il decreto Ministeriale 7 novembre 1915, numero 2486, con cui è stata disposta la pubblicazione dello schema di un sesto elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia medesima;

Visto lo schema di un settimo elenco suppletivo concernente l'iscrizione tra le acque pubbliche del pozzo Arcifa Grazia non comprese nei precedenti elenchi, compilate e da istruirsi ai sensi delle vigenti norme;

Visti gli articoli 1 e 103 del testo unico di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775, sulle acque e sugli impianti elettrici e gli articoli 1 e 2 del regolamento approvato con R. decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

E' disposta la pubblicazione dell'annesso schema del settimo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Catania.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi indicati dall'art. 2 del su citato regolamento.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, coloro che vi hanno interesse potranno presentare opposizione.

L'ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Catania, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 12 aprile 1946

p. *Il Ministro*: BRUSO

Schema per il 7° elenco delle acque pubbliche della provincia di Catania

Numero d'ordine	Denominazione (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
1	Pozzo Arcifa Grazia fu Giuseppe vedova Marletta, portata presunta litri 25	Contrada Petraro	Territorio di Belpasso	Tutte le acque che si estraggono dal pozzo

Roma, addì 12 aprile 1946

p. *Il Ministro*: BRUSO

(1071)

siglio della Valle d'Aosta di provvedere alla revisione straordinaria delle circoscrizioni comunali modificate durante il cessato regime, sulla base dello stato di cose esistente prima del 1922, nonchè di ripristinare nella loro forma originaria i nomi di località, soppressi o modificati dal passato regime;

Vista la deliberazione 7 marzo 1946 del Consiglio della Valle;

Decreta:

Art. 1.

Il comune di Arnaz, aggregato con R. decreto 28 giugno 1928, n. 1689, al comune di Verres, è ricostituito con la sua denominazione, la circoscrizione territoriale e il capoluogo preesistenti all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Art. 2.

Con successivo decreto, sentita la Giunta della Valle, sarà provveduto ad approvare gli accordi per il regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Arnaz e di Verres, o, in caso di dissenso, i progetti compilati di ufficio dalla Giunta e approvati dal Consiglio, per la separazione patrimoniale e per il riparto delle attività e passività, anche di carattere continuativo, che si riferiscono ai suddetti Comuni.

Art. 3.

Il personale già in servizio presso il comune di Verres, passa alle dipendenze dei nuovi comuni di Arnaz e di Verres, conservando il trattamento economico già acquisito, le mansioni e l'anzianità di servizio rispettive.

La ripartizione sarà fatta di comune accordo fra gli Enti interessati in relazione alle esigenze dei servizi; in caso di dissenso, sarà provveduto di ufficio con successivo decreto, su proposta della Giunta.

Al personale eventualmente dispensato dal servizio per soppressione o riduzione di posti in applicazione del presente decreto, è esteso il trattamento economico stabilito dall'art. 3 del R. decreto 27 maggio 1923, n. 1177.

Art. 4.

Gli organici del ricostituito comune di Arnaz e del comune di Verres, deliberati dai Comuni stessi, saranno approvati dalla Giunta della Valle.

Art. 5.

Contro i decreti di cui agli articoli 2 e 3 è ammesso ricorso al Ministro per l'Interno.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato ad Aosta, addì 10 marzo 1946

(1093) *Il presidente*: FEDERICO CHABOD

Ricostituzione del comune di Avise

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLA VALLE DI AOSTA

Visto il R. decreto 1° marzo 1928, n. 562;

Visto l'art. 19 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, relativo alla facoltà concessa al Consiglio della Valle d'Aosta di provvedere alla revisione straordinaria delle circoscrizioni comunali modificate durante il cessato regime, sulla base dello stato di cose esistente prima del 1922, nonchè di ripristinare nella loro forma originaria i nomi di località, soppressi o modificati dal passato regime;

Vista la deliberazione 7 marzo 1946 del Consiglio della Valle;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Decreta:

Art. 1.

Il comune di Avise, aggregato con R. decreto 1° marzo 1928, n. 512, al comune di Arvier, è ricostituito con la denominazione, la circoscrizione territoriale e il capoluogo preesistenti all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Art. 2.

Con successivo decreto, sentita la Giunta della Valle, sarà provveduto ad approvare gli accordi per il regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Avise e di Arvier, o, in caso di dissenso, i progetti compilati d'ufficio dalla Giunta e approvati dal Consiglio, per la separazione patrimoniale e per il riparto delle attività e passività, anche di carattere continuativo, che si riferiscono ai suddetti Comuni.

Art. 3.

Il personale già in servizio presso il comune di Arvier, passa alle dipendenze dei nuovi comuni di Avise e di Arvier, conservando il trattamento economico già acquisito, le mansioni e l'anzianità di servizio rispettive.

La ripartizione sarà fatta di comune accordo fra gli Enti interessati in relazione alle esigenze dei servizi; in caso di dissenso, sarà provveduto d'ufficio con successivo decreto, su proposta della Giunta.

Al personale eventualmente dispensato dal servizio per soppressione o riduzione di posti in applicazione del presente decreto, è esteso il trattamento economico stabilito dall'art. 3 del R. decreto 27 maggio 1923, n. 1177.

Art. 4.

Gli organici del ricostituito comune di Avise e del comune di Arvier, deliberati dai Comuni stessi, saranno approvati dalla Giunta della Valle.

Art. 5.

Contro i decreti di cui agli articoli 2 e 3 è ammesso ricorso al Ministro per l'interno.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato ad Aosta, addì 10 marzo 1946

Il presidente: FEDERICO CHABOD

(1094)

Ricostituzione del comune di Hône

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLA VALLE DI AOSTA

Visto il R. decreto 20 maggio 1928, n. 1204;

Visto l'art. 19 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, relativo alla facoltà concessa al Consiglio della Valle d'Aosta di provvedere alla revisione straordinaria delle circoscrizioni comunali modificate durante il cessato regime, sulla base dello stato di cose esistente prima del 1922, nonchè di ripristinare nella loro forma originaria i nomi di località, soppressi o modificati dal passato regime;

Vista la deliberazione 7 marzo 1946 del Consiglio della Valle;

Decreta:

Art. 3.

Il personale già in servizio presso il comune di Bard, passa alle dipendenze dei nuovi comuni di Hône e di Bard, conservando il trattamento economico già acquisito, le mansioni e l'anzianità di servizio rispettive.

La ripartizione sarà fatta di comune accordo fra gli Enti interessati in relazione alle esigenze dei servizi; in caso di dissenso, sarà provveduto d'ufficio con successivo decreto, su proposta della Giunta.

Al personale eventualmente dispensato dal servizio per soppressione o riduzione di posti in applicazione del presente decreto, è esteso il trattamento economico stabilito dall'art. 3 del R. decreto 27 maggio 1923, n. 1177.

Art. 4.

Gli organici del ricostituito comune di Hône e del comune di Bard, deliberati dai Comuni stessi, saranno approvati dalla Giunta della Valle.

Art. 5.

Contro i decreti di cui agli articoli 2 e 3 è ammesso ricorso al Ministro per l'interno.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato ad Aosta, addì 10 marzo 1946

(1095) *Il presidente*: FEDERICO CHABOD

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Castiglione di Sicilia (Catania) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Castiglione di Sicilia (Catania), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 840.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1084)

Autorizzazione al comune di Trani (Bari) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Trani (Bari), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.440.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1085)

Autorizzazione al comune di Santeramo in Colle (Bari) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 16 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Santeramo in Colle (Bari), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 480.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1086)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

e di Arvier, o, in caso di dissenso, i progetti compilati di ufficio dalla Giunta e approvati dal Consiglio, per la separazione patrimoniale e per il riparto delle attività e passività, anche di carattere continuativo, che si riferiscono ai suddetti Comuni.

Art. 3.

Il personale già in servizio presso il comune di Arvier, passa alle dipendenze dei nuovi comuni di Avise e di Arvier, conservando il trattamento economico già acquisito, le mansioni e l'anzianità di servizio rispettive.

La ripartizione sarà fatta di comune accordo fra gli Enti interessati in relazione alle esigenze dei servizi; in caso di dissenso, sarà provveduto di ufficio con successivo decreto, su proposta della Giunta.

Al personale eventualmente dispensato dal servizio per soppressione o riduzione di posti in applicazione del presente decreto, è esteso il trattamento economico stabilito dall'art. 3 del R. decreto 27 maggio 1923, n. 1177.

Art. 4.

Gli organici del ricostituito comune di Avise e del comune di Arvier, deliberati dai Comuni stessi, saranno approvati dalla Giunta della Valle.

Art. 5.

Contro i decreti di cui agli articoli 2 e 3 è ammesso ricorso al Ministro per l'interno.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato ad Aosta, addì 10 marzo 1946

Il presidente: FEDERICO CHABOD

(1094)

Ricostituzione del comune di Hône

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLA VALLE DI AOSTA

Visto il R. decreto 20 maggio 1928, n. 1204;

Visto l'art. 19 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, relativo alla facoltà concessa al Consiglio della Valle d'Aosta di provvedere alla revisione straordinaria delle circoscrizioni comunali modificate durante il cessato regime, sulla base dello stato di cose esistente prima del 1922, nonchè di ripristinare nella loro forma originaria i nomi di località, soppressi o modificati dal passato regime;

Vista la deliberazione 7 marzo 1946 del Consiglio della Valle;

Decreta:

Art. 1.

Il comune di Hône, aggregato con R. decreto 20 maggio 1928, n. 1204, al comune di Bard, è ricostituito con la denominazione, la circoscrizione territoriale e il capoluogo preesistenti all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Art. 2.

Con successivo decreto, sentita la Giunta della Valle, sarà provveduto ad approvare gli accordi per il regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Hône e di Bard, o, in caso di dissenso, i progetti compilati di ufficio dalla Giunta e approvati dal Consiglio, per la separazione patrimoniale e per il riparto delle attività e passività, anche di carattere continuativo, che si riferiscono ai suddetti Comuni.

del R. decreto 27 maggio 1923, n. 1177.

Art. 4.

Gli organici del ricostituito comune di Hône e del comune di Bard, deliberati dai Comuni stessi, saranno approvati dalla Giunta della Valle.

Art. 5.

Contro i decreti di cui agli articoli 2 e 3 è ammesso ricorso al Ministro per l'interno.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato ad Aosta, addì 10 marzo 1946

(1095) *Il presidente*: FEDERICO CHABOD

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Castiglione di Sicilia (Catania) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Castiglione di Sicilia (Catania), con uno degli Istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 840.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1084)

Autorizzazione al comune di Trani (Bari) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Trani (Bari), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.400.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1085)

Autorizzazione al comune di Santeramo in Colle (Bari) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 16 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Santeramo in Colle (Bari), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 480.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1086)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Autorizzazione all'esercizio temporaneo delle funzioni notarili

Con decreto Luogotenenziale del 5 aprile 1946 registrato alla Corte dei conti il 13 stesso mese:

il dott. Triolo Antonino di Giuseppe, fornito dei requisiti prescritti, è autorizzato ad esercitare temporaneamente le funzioni notarili nell'isola di Favignana, distretto notarile di Trapani, a condizione che, prima di assumere tali funzioni, egli adempia agli obblighi stabiliti dagli articoli 18 e 24 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili.

(1123)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

Elenco n. 6.

(3ª *pubblicazione*).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Rendita 5 %	146575	230 —	Pagan Ruggero fu Luigi, dom. a Venezia, con usufrutto a Derome Fernanda di Adolfo ved. Pagan.	Pagan Ruggero fu Luigi, *minore sotto la patria potestà della madre Derome Fernanda di Adolfo ved. Pagan*, dom. a Venezia, con usufrutto come contro.
Id.	146667	230 —	Pagan Mario fu Luigi, dom. a Venezia, con usufrutto a Derome Fernanda di Adolfo ved. Pagan.	Pagan Mario fu Luigi, ecc. come sopra, con usufrutto come contro.
Rendita mista 3,50 %	5656	70 —	Aurame *Emanuele* fu Santino, dom. a Zuccarello (Genova).	Aurame *Eugenio Emanuele* fu Santino, domiciliato a Zuccarello (Genova).
Id.	5657	70 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	443265	843,50	Damiani Walter fu *Antonio*, minore sotto la patria potestà della madre *Antonietta* Pennazzo fu Luigi ved. Damiani, dom. a Dorno Lomellina (Pavia).	Damiani Walter fu *Pietro Antonio*, minore sotto la patria potestà della madre *Antonietta* od *Annetta* Pennazzo fu Luigi ved. Damiani, dom. a Dorno (Pavia).
Id.	443266	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	443267	1890 —	Come sopra.	Come sopra.
Rendita 5 %	5905	1185 —	Fantini Lorenzina fu Lorenzo, moglie di Ilivalta Antonio, dom. a Firenze (con vincolo dotale).	Fantini Lorenzina fu Lorenzo, moglie [illegible] *giudizialmente separata* di Ilivalta Antonio, domiciliata a Firenze (vincolo dotale).
P. R. 3,50 % (1934)	497398	350 —	*Pisciotti Carmela* fu Michele, moglie di Salvatore Di Palma fu Giovanni, dom. in Pagani (Salerno), con vincolo dotale.	*Pisciotta Maria Carmela* fu Michele ecc. come contro.
Id.	344498	150,50	Magrassi *Pasqualina* fu Giovanni, moglie di Ivaldi *Oreste* fu Giuseppe, dom. in Tortona (Alessandria), con vincolo dotale.	Magrassi *Maria Domenica Pasqualina* fu Giovanni, moglie di Ivaldi *Paolo Carlo Oreste* fu Giuseppe, dom. in Tortona (Alessandria), con vincolo dotale.
Cons. 3,50 % (1906)	690623	490 —	Caprara Antonia di Guglielmo, moglie di Della Rocca Antonio di Nicola, dom. a Perugia, vincolata per dote, con usufrutto congiuntivo e cumulativo a favore dei coniugi Caprara Guglielmo di Cesare e Ceccherini Sveva fu Luigi, dom. a Perugia.	Come contro, con usufrutto a favore di Caprara Guglielmo di Cesare e Ceccherini *Cornelia - Sveva - Chiara* fu Luigi, dom. a Perugia.
			[illegible]	Come contro, con usufrutto come sopra.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 959021

1	2	3	4	5
Rendita 5 %	146575	230 —	Pagan Ruggero fu Luigi, dom. a Venezia, con usufrutto a Derome Fernanda di Adolfo ved. Pagan.	Pagan Ruggero fu Luigi, *minore sotto la patria potestà della madre Derome Fernanda di Adolfo ved. Pagan*, dom. a Venezia, con usufrutto come contro.
Id.	146667	230 —	Pagan Mario fu Luigi, dom. a Venezia, con usufrutto a Derome Fernanda di Adolfo ved. Pagan.	Pagan Mario fu Luigi, ecc. come sopra, con usufrutto come contro.
Rendita mista 3,50 %	5056	70 —	Aurame *Emanuele* fu Santino, dom. a Zuccarello (Genova).	Aurame *Eugenio Emanuele* fu Santino, domiciliato a Zuccarello (Genova).
Id.	5057	70 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	443265	843,50	Damiani Walter fu *Antonio*, minore sotto la patria potestà della madre *Antonietta* Pennazzo fu Luigi ved. Damiani, dom. a Dorno Lomellina (Pavia).	Damiani Walter fu *Pietro Antonio*, minore sotto la patria potestà della madre *Antonietta* od *Annetta* Pennazzo fu Luigi ved. Damiani, dom. a Dorno (Pavia).
Id.	443266	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	443267	1890 —	Come sopra.	Come sopra.
Rendita 5 %	5905	1185 —	Fantini Lorenzina fu Lorenzo, moglie di Rivalta Antonio, dom. a Firenze (con vincolo dotale).	Fantini Lorenzina fu Lorenzo, moglie [illegible] *dalmente separata* di Rivalta Antonio, domiciliata a Firenze (vincolo dotale).
P. R. 3,50 % (1934)	497398	350 —	*Pisciotti Carmela* fu Michele, moglie di Salvatore Di Palma fu Giovanni, dom. in Pagani (Salerno), con vincolo dotale.	*Pisciotta Maria Carmela* fu Michele ecc. come contro.
Id.	344408	157,50	Magrassi *Pasqualina* fu Giovanni, moglie di Ivaldi *Oreste* fu Giuseppe, dom. in Tortona (Alessandria), con vincolo dotale.	Magrassi *Maria Domenica Pasqualina* fu Giovanni, moglie di Ivaldi *Paolo Carlo Oreste* fu Giuseppe, dom. in Tortona (Alessandria), con vincolo dotale.
Cons. 3,50 % (1906)	690623	490 —	Caprara Antonia di Guglielmo, moglie di Della Rocca Antonio di Nicola, dom. a Perugia, vincolata per dote, con usufrutto congiuntivo e cumulativo a favore dei coniugi Caprara Guglielmo di Cesare e Ceccherini Sveva fu Luigi, dom. a Perugia.	Come contro, con usufrutto a favore di Caprara Guglielmo di Cesare e Ceccherini *Cornelia - Sveva - Chiara* fu Luigi, dom. a Perugia.
Red. 3,50 % (1934)	168702	490 —	Caprara Giovanna di Guglielmo, ved. di Bellingeri Arnaldo, dom. a Bologna, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Il direttore generale: CONTI

Roma, addì 6 febbraio 1946

(423)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 94

23 APR 1946

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Lunedì, 22 aprile 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554

AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 176.

Miglioramenti economici a favore degli ufficiali giudiziari e dei loro commessi autorizzati . . . . . Pag. 845

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 30 marzo 1946, n. 177.

Aumento delle tariffe telefoniche interurbane . Pag. 847

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 178.

Variazione allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario 1945-46. Pag. 847

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 marzo 1946, n. 179.

Sede provvisoria in Padova del Tribunale militare territoriale di guerra istituito presso il Comando militare territoriale di Udine . . . . . Pag. 848

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1946.

Ricostituzione degli archivi degli Uffici giudiziari di Brin-

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 176.

Miglioramenti economici a favore degli ufficiali giudiziari e dei loro commessi autorizzati.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il testo organico dell'ordinamento del personale degli ufficiali giudiziari approvato col R. decreto 28 dicembre 1924, n. 2271;

Vista la legge 25 giugno 1940, n. 828;

Vista la legge 22 maggio 1942, n. 703;

Visto il R. decreto-legge 16 dicembre 1942, n. 1498;

Visto il R. decreto-legge 6 dicembre 1943, n. 18-B;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 18 novembre 1944, n. 328;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 20 marzo 1946, n. 176.
Miglioramenti economici a favore degli ufficiali giudiziari e dei loro commessi autorizzati . . . . . Pag. 845

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 30 marzo 1946, n. 177.
Aumento delle tariffe telefoniche interurbane . Pag. 847

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 178.
Variazione allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario 1945-46. Pag. 847

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 marzo 1946, n. 179.
Sede provvisoria in Padova del Tribunale militare territoriale di guerra istituito presso il Comando militare territoriale di Udine . . . . . Pag. 848

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1946.
Ricostituzione degli archivi degli Uffici giudiziari di Brindisi e sospensione del corso dei termini processuali nel comune di Brindisi . . . . . Pag. 848

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'industria e del commercio:

Riassunto del provvedimento prezzi n. 50 del 1° aprile 1946, riguardante i prezzi del sapone da toletta, del sapone neutro, del cemento e leganti idraulici, del fibrocemento, dei pneumatici e del perfosfato minerale . Pag. 848

Riassunto del provvedimento prezzi n. 51 del 10 aprile 1946, riguardante il prezzo del coke officine gas, del vetro e degli anticrittogamici . . . . . Pag. 852

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 852

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 20 marzo 1946, n. 176.

Miglioramenti economici a favore degli ufficiali giudiziari e dei loro commessi autorizzati.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il testo organico dell'ordinamento del personale degli ufficiali giudiziari approvato col R. decreto 28 dicembre 1924, n. 2271;

Vista la legge 25 giugno 1940, n. 828;

Vista la legge 22 maggio 1942, n. 703;

Visto il R. decreto-legge 16 dicembre 1942, n. 1498;

Visto il R. decreto-legge 6 dicembre 1943, n. 18-B;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 18 novembre 1944, n. 328;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 3;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1945, n. 699;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto con i Ministri per il tesoro e per le finanze;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

186

8275

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 1.

Agli ufficiali giudiziari, i quali con i proventi indicati nel n. 1 dell'art. 1 del testo organico approvato con R. decreto 28 dicembre 1924, n. 2271, al netto delle indennità di trasferta, dei diritti fissi per le notificazioni a mezzo della posta, dei diritti di accesso, delle spese per i commessi in misura non superiore a L. 850 mensili per ciascun commesso, della tassa erariale del 10 per cento di cui al primo comma dell'art. 2 della legge 22 dicembre 1922, n. 1675, e del 15 per cento per le rimanenti spese, non vengono a conseguire annualmente, quelli delle preture e di tribunali L. 28.522 e quelli delle corti d'appello e della Cassazione L. 29.512, è dovuta una indennità, a titolo di supplemento, fino a raggiungere tali limiti. Questa retribuzione minima garantita agli ufficiali giudiziari è aumentata, per quelli addetti alle preture e ai tribunali a L. 29.512 dopo il primo quadriennio di servizio, a L. 31.291 dopo il secondo, a L. 33.274 dopo il terzo, a L. 35.056 dopo il quarto e a L. 36.649 dopo il quinto, e per gli ufficiali giudiziari addetti alle corti a L. 31.291 dopo il primo quadriennio, a L. 33.274 dopo il secondo, a L. 35.056 dopo il terzo, a L. 36.649 dopo il quarto e a L. 38.818 dopo il quinto, tenendosi conto in ogni caso, per i detti aumenti, anche del servizio prestato da ciascun ufficiale giudiziario prima della legge 24 marzo 1921, n. 298.

Art. 2.

Tutti i diritti, compresi quelli di accesso e le indennità di trasferta stabiliti per gli atti compiuti dagli ufficiali giudiziari in materia civile e penale secondo le norme in vigore al 30 settembre 1945, sono aumentati del 60 per cento.

Tuttavia quando la notificazione degli atti in materia civile è eseguita a mezzo di commesso, l'aumento dei diritti di accesso e delle indennità di trasferta, anticipati dalle parti, è del 150 per cento. Gli otto quindicesimi di tale aumento devono essere dagli ufficiali giudiziari corrisposti al commesso a titolo di rimborso spese.

Art. 3.

Quando l'ammontare dei proventi, al netto delle indennità, dei diritti, delle spese e della tassa di cui all'art. 1, superi la somma di L. 60.000 annue, l'ufficiale giudiziario deve versare allo Stato il 50 per cento della parte dei proventi riscossi che ecceda la detta somma ma che non superi le L. 90.000 ed il 70 per cento della parte eccedente le L. 90.000.

Nei primi sette giorni di ogni mese gli ufficiali giudiziari, sulla parte dei proventi percepiti durante il mese precedente, devono versare all'Ufficio del registro il 50 per cento delle somme che eccedono le L. 5000 ma che non superino le L. 7500 ed il 70 per cento delle

Art. 4.

Sono concesse agli ufficiali giudiziari l'indennità mensile di carovita e le relative quote complementari secondo le disposizioni degli articoli 2, 4, 5, 6, 7, 9 e 10 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722.

L'assegno temporaneo di guerra di cui all'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 3, è soppresso.

Art. 5.

Gli ufficiali giudiziari debbono corrispondere ai commessi autorizzati da loro dipendenti l'attuale retribuzione mensile a loro carico, e, salvo rimborso da parte dell'Erario, la sola indennità mensile di carovita secondo le disposizioni degli articoli 2, 3, 5, 6, 7, 9 e 10 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, ridotta del dieci per cento.

In nessun caso la retribuzione di cui alla prima parte del comma precedente può essere inferiore alle L. 850 mensili.

Art. 6.

Il pagamento della indennità di carovita e delle relative quote complementari di cui agli articoli 4 e 5, primo comma, del presente decreto, è effettuato con mandato rilasciato dal capo dell'ufficio agli ufficiali giudiziari con le modalità stabilite per la liquidazione delle indennità supplementari.

Art. 7.

Fermo il disposto dell'art. 8 del decreto legislativo Luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 3, la nomina di nuovi commessi, anche se in sostituzione di commessi revocati, dimessisi o deceduti, non ha effetto sino a quando non sia approvata dal Ministero di grazia e giustizia.

Art. 8.

Le disposizioni relative all'indennità di carovita e alle quote complementari di cui agli articoli 4 e 5, primo comma, del presente decreto, hanno effetto dal 1° ottobre 1945.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana, il presente decreto entrerà in vigore dal giorno che sarà stabilito con disposizioni del Governo Militare Alleato. In mancanza di tali disposizioni esso avrà effetto, in ciascuna provincia, dal primo giorno del mese in cui il relativo capoluogo torni all'Amministrazione italiana.

Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie o non compatibili con quelle contenute nel presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

mente, quelli delle preture e di tribunali L. 28.522 e quelli delle corti d'appello e della Cassazione L. 29.512, è dovuta una indennità, a titolo di supplemento, fino a raggiungere tali limiti. Questa retribuzione minima garantita agli ufficiali giudiziari è aumentata, per quelli addetti alle preture e ai tribunali a L. 29.512 dopo il primo quadriennio di servizio, a L. 31.294 dopo il secondo, a L. 33.271 dopo il terzo, a L. 35.056 dopo il quarto e a L. 36.640 dopo il quinto, e per gli ufficiali giudiziari addetti alle corti a L. 31.294 dopo il primo quadriennio, a L. 33.271 dopo il secondo, a L. 35.056 dopo il terzo, a L. 36.640 dopo il quarto e a L. 38.818 dopo il quinto, tenendosi conto in ogni caso, per i detti aumenti, anche del servizio prestato da ciascun ufficiale giudiziario prima della legge 24 marzo 1921, n. 298.

Art. 2.

Tutti i diritti, compresi quelli di accesso e le indennità di trasferta stabiliti per gli atti compiuti dagli ufficiali giudiziari in materia civile e penale secondo le norme in vigore al 30 settembre 1945, sono aumentati del 60 per cento.

Tuttavia quando la notificazione degli atti in materia civile è eseguita a mezzo di commesso, l'aumento dei diritti di accesso e delle indennità di trasferta, anticipati dalle parti, è del 150 per cento. Gli otto quindicesimi di tale aumento devono essere dagli ufficiali giudiziari corrisposti al commesso a titolo di rimborso spese.

Art. 3.

Quando l'ammontare dei proventi, al netto delle indennità, dei diritti, delle spese e della tassa di cui all'art. 1, superi la somma di L. 60.000 annue, l'ufficiale giudiziario deve versare allo Stato il 50 per cento della parte dei proventi riscossi che ecceda la detta somma ma che non superi le L. 90.000 ed il 70 per cento della parte eccedente le L. 90.000.

Nei primi sette giorni di ogni mese gli ufficiali giudiziari, sulla parte dei proventi percepiti durante il mese precedente, devono versare all'Ufficio del registro il 50 per cento delle somme che eccedono le L. 5000 ma che non superino le L. 7500 ed il 70 per cento delle somme che eccedono le L. 7500.

Ai fini dei versamenti di cui sopra, le somme previste dal 1° comma del presente articolo sono elevate, per gli ufficiali giudiziari addetti alla Corte di cassazione, rispettivamente a L. 72.000 ed a L. 108.000, e le somme previste dal secondo comma, rispettivamente a L. 6000 ed a L. 9000.

Restano ferme le disposizioni contenute nella legge 22 dicembre 1932, n. 1675, e nel R. decreto 8 giugno 1933, n. 621, e successive modificazioni, in quanto compatibili col presente decreto.

Gli ufficiali giudiziari debbono corrispondere ai commessi autorizzati da loro dipendenti l'attuale retribuzione mensile a loro carico, e, salvo rimborso da parte dell'Erario, la sola indennità mensile di carovita secondo le disposizioni degli articoli 2, 3, 5, 6, 7, 9 e 10 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, ridotta del dieci per cento.

In nessun caso la retribuzione di cui alla prima parte del comma precedente può essere inferiore alle L. 850 mensili.

Art. 6.

Il pagamento della indennità di carovita e delle relative quote complementari di cui agli articoli 4 e 5, primo comma, del presente decreto, è effettuato con mandato rilasciato dal capo dell'ufficio agli ufficiali giudiziari con le modalità stabilite per la liquidazione delle indennità supplementari.

Art. 7.

Fermo il disposto dell'art. 8 del decreto legislativo Luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 3, la nomina di nuovi commessi, anche se in sostituzione di commessi revocati, dimessisi o deceduti, non ha effetto sino a quando non sia approvata dal Ministero di grazia e giustizia.

Art. 8.

Le disposizioni relative all'indennità di carovita e alle quote complementari di cui agli articoli 4 e 5, primo comma, del presente decreto, hanno effetto dal 1° ottobre 1945.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana, il presente decreto entrerà in vigore dal giorno che sarà stabilito con disposizioni del Governo Militare Alleato. In mancanza di tali disposizioni esso avrà effetto, in ciascuna provincia, dal primo giorno del mese in cui il relativo capoluogo torni all'Amministrazione italiana.

Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie o non compatibili con quelle contenute nel presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 29 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI — CORBINO — SCOCCIMARRO

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 140. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 30 marzo 1946, n. 177.
Aumento delle tariffe telefoniche interurbane.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 15 ottobre 1925, n. 1990, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562;

Visto il R. decreto-legge 9 maggio 1926, n. 903, convertito nella legge 16 giugno 1927, n. 1066;

Visto il R. decreto-legge 13 gennaio 1927, n. 15, convertito nella legge 18 dicembre 1927, n. 2428;

Visto il Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con R. decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto il R. decreto 19 luglio 1941, n. 1198;

Visti i decreti Ministeriali 29 giugno 1928, 29 aprile 1[illegible] e 21 novembre 1938, sulle tariffe telefoniche;

Visto e richiamato l'art. 46 (1° comma) delle convenzioni stipulate con le Società concessionarie del servizio telefonico pubblico, approvate con i Regi decreti 23 aprile 1925, nn. 505, 506, 507, 508 e 509;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 247;

Sentito il Comitato interministeriale dei prezzi;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con i Ministri per il tesoro, per le finanze e per l'industria e commercio;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le tariffe per le conversazioni telefoniche che si svolgono su linee interurbane sono stabilite, per ogni conversazione di tre minuti primi, nella misura seguente:

| | | |

provato con R. decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto il R. decreto 19 luglio 1941, n. 1198;

Visti i decreti Ministeriali 29 giugno 1928, 29 aprile 1[illegible] e 21 novembre 1938, sulle tariffe telefoniche;

Visto e richiamato l'art. 46 (1° comma) delle convenzioni stipulate con le Società concessionarie del servizio telefonico pubblico, approvate con i Regi decreti 23 aprile 1925, nn. 505, 506, 507, 508 e 569;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 247;

Sentito il Comitato interministeriale dei prezzi;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con i Ministri per il tesoro, per le finanze e per l'industria e commercio;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le tariffe per le conversazioni telefoniche che si svolgono su linee interurbane sono stabilite, per ogni conversazione di tre minuti primi, nella misura seguente:

| | | |

Visto il parere della Consulta Nazionale;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la grazia e giustizia, di concerto con quello per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' autorizzata la spesa di L. 15.000.000, per provvedere, a cura ed a carico dello Stato, al rinnovo dei mobili degli uffici giudiziari danneggiati dalla guerra aventi sede nei comuni che non possono provvedervi con propri mezzi.

Il Ministro per il tesoro provvederà con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI — CORBINO

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 112. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 marzo 1946, n. 179.
Sede provvisoria in Padova del Tribunale militare territoriale di guerra istituito presso il Comando militare territoriale di Udine.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 310;
Visto l'art. 1 del decreto Luogotenenziale 21 dicembre 1945, n. 881;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Sulla proposta del Ministro per la guerra, di concerto con i Ministri per la marina e per l'aeronautica;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Tribunale militare territoriale di guerra istituito, ai termini dell'art. 1 del decreto Luogotenenziale 21 dicembre 1945, n. 881, presso il Comando militare territoriale di Udine, ha, fino a nuova disposizione, sede in Padova.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta*

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1946.
Ricostituzione degli archivi degli Uffici giudiziari di Brindisi e sospensione del corso dei termini processuali nel comune di Brindisi.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il R. decreto-legge 15 novembre 1925, n. 2071, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e contenente disposizioni eccezionali per la ricostituzione degli atti e documenti distrutti in occasione di terremoti, inondazioni, altre pubbliche calamità o tumulti popolari;

Decreta:

Art. 1.

E' ordinata la ricostituzione degli archivi degli Uffici giudiziari di Brindisi distrutti a seguito di incendio.

Alla ricostituzione degli archivi si procede d'ufficio sotto la direzione del magistrato preposto all'Ufficio giudiziario nel quale la distruzione si è verificata, o di altro magistrato da esso all'uopo delegato, provvedendosi a raccogliere le copie degli atti e documenti estratte dagli originali o da altre copie esistenti presso pubblici uffici o anche presso privati, osservate le disposizioni degli articoli 7 e seguenti del R. decreto-legge 15 novembre 1925, n. 2071, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562.

Art. 2.

Per la ricostituzione degli atti e documenti depositati dalle parti presso gli Uffici giudiziari di Brindisi si provvede su istanza delle parti interessate, a norma degli articoli 1 e seguenti del su citato R. decreto-legge 15 novembre 1925, n. 2071.

Art. 3.

Il corso dei termini processuali che fossero per scadere dall'8 aprile 1946 all'8 agosto 1946 è sospeso nel comune di Brindisi fino a tutto il giorno 8 agosto predetto.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 aprile 1946

Il Ministro: TOGLIATTI

(1118)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

del provvedimento prezzi n. 50 del 1° aprile 1946.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 895031

con propri mezzi.

Il Ministro per il tesoro provvederà con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *aprile* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 142. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 marzo 1946, n. 179.

Sede provvisoria in Padova del Tribunale militare territoriale di guerra istituito presso il Comando militare territoriale di Udine.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 310;

Visto l'art. 1 del decreto Luogotenenziale 21 dicembre 1945, n. 881;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sulla proposta del Ministro per la guerra, di concerto con i Ministri per la marina e per l'aeronautica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Tribunale militare territoriale di guerra istituito, ai termini dell'art. 1 del decreto Luogotenenziale 21 dicembre 1945, n. 881, presso il Comando militare territoriale di Udine, ha, fino a nuova disposizione, sede in Padova.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

BROSIO — DE COURTEN — CEVOLOTTO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *aprile* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 141. — FRASCA

polari;

Decreta:

Art. 1.

E' ordinata la ricostituzione degli archivi degli Uffici giudiziari di Brindisi distrutti a seguito di incendio.

Alla ricostituzione degli archivi si procede d'ufficio sotto la direzione del magistrato preposto all'Ufficio giudiziario nel quale la distruzione si è verificata, o di altro magistrato da esso all'uopo delegato, provvedendosi a raccogliere le copie degli atti e documenti estratte dagli originali o da altre copie esistenti presso pubblici uffici o anche presso privati, osservate le disposizioni degli articoli 7 e seguenti del R. decreto-legge 15 novembre 1925, n. 2071, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562.

Art. 2.

Per la ricostituzione degli atti e documenti depositati dalle parti presso gli Uffici giudiziari di Brindisi si provvede su istanza delle parti interessate, a norma degli articoli 1 e seguenti del su citato R. decreto-legge 15 novembre 1925, n. 2071.

Art. 3.

Il corso dei termini processuali che fossero per scadere dall'8 aprile 1946 all'8 agosto 1946 è sospeso nel comune di Brindisi fino a tutto il giorno 8 agosto predetto.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 aprile 1946

(1118) *Il Ministro*: TOGLIATTI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Riassunto del provvedimento prezzi n. 50 del 1° aprile 1946, riguardante i prezzi del sapone da toletta, del sapone neutro, del cemento e leganti idraulici, del fibrocemento, dei pneumatici e del perfosfato minerale.

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria e commercio, con provvedimento prezzi n. 50 del 1° aprile c. a. ha disposto quanto appresso:

1. - SAPONE DA TOLETTA CON IL 43-47 % DI ACIDI GRASSI.

Nelle Provincie passate all'amministrazione del Governo italiano prima del 31 dicembre 1945, il prezzo di vendita dal produttore del sapone da toletta con 43-47 % di acidi grassi viene stabilito in L. 13.300 al q.le compreso imballaggio per merce resa su mezzo di trasporto franco fabbrica.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2. - SAPONE NEUTRO PER NEONATI E SAPONE NEUTRO MEDICINALE.

Nelle Provincie passate all'amministrazione del Governo italiano prima del 31 dicembre scorso, il prezzo di vendita dal produttore del sapone neutro per neonati e del sapone neutro medicinale con contenuto minimo del 75 % di acidi grassi è stabilito in L. 28 al pezzo di gr. 100, compresi imballaggi, per merce resa su mezzo di trasporto franco fabbrica.

3. - CEMENTO E LEGANTI IDRAULICI.

Per le Provincie della Liguria, del Piemonte, della Lombardia, dell'Emilia e delle Tre Venezie passate all'amministrazione del Governo italiano, i prezzi massimi dei leganti e delle calci idrauliche, per merce nuda, resa su mezzo di trasporto, franco stabilimento produttore, vengono fissati come appresso:

a) *leganti normali*:

cemento tipo 680	L.	449 al q.le
cemento tipo 500	»	374 » »
agglomerante cementizio 350	»	316 » »

b) *leganti speciali*:

agglomerante bianco Alzano	»	398 » »
cemento bianco Vittoria	»	697 » »
cemento bianco Carso	»	888 » »
cemento bianco Duralbo	»	1.045 » »
cemento alluminoso	»	1.178 » »
agglomerante a rapida presa	»	398 » »

c) *calci*:

calce idraulica	»	222 » »
calce eminentemente idraulica	»	257 » »

4. - FIBROCEMENTO.

Il prezzo massimo del fibrocemento (Eternit - Salonit - Fibronit e simili) in lastra di spessore di 5 mm. è fissato in L. 220 al mq.

I prezzi di vendita degli altri articoli in fibrocemento non potranno superare i livelli risultanti in stretta relazione all'aumento consentito per la lastra base.

I suddetti prezzi s'intendono per merce nuda resa su mezzo di trasporto franco stabilimento produttore.

5. - PNEUMATICI.

I prezzi massimi di vendita al consumo dei pneumatici in tutto il territorio passato all'amministrazione del Governo italiano, sono stabiliti come risulta nei prospetti che seguono per merce resa franco fabbrica.

I prezzi sono comprensivi di ogni compenso per i distributori.

Pneumatici per autovetture

Dimensioni	Tipo	Copertura	Camera con valvola
4.00 - 15	N	3.522	597
4.00 - 15	Art.	3.747	597
4.50 - 16	N	4.650	829
5.00 - 15	N	4.683	829
6.25 - 16	N	9.615	947
6.50 - 16	N	10.113	1.019
6.50 - 16	Art.	10.584	1.019
7.00 - 16	N	10.704	1.019
7.50 - 15	N	11.262	1.303
7.50 - 16	N	12.096	1.444
8.25 - 16	N	22.563	1.922
130 × 40	N	4.620	847
130 × 40	Art.	4.953	847
130 × 40	Neve	4.953	847
140 × 40	N	5.700	947
140 × 40	Art.	6.024	947
140 × 40	SS	6.171	947
140 × 40	Neve	6.024	947
150 × 40	N	7.485	947
150 × 40	Neve	7.878	947
160 × 40	N	9.183	1.019
160 × 40	S	9.693	1.019
160 × 40	Neve	9.693	1.019
180 × 40	N	10.950	1.072
145 × 400	N	4.767	847
155 × 400	N	6.042	872
155 × 400	S	6.516	872
165 × 400	N	7.437	872
165 × 400	S	7.908	872
165 × 400	Neve	7.860	872
185 × 800	N	8.487	944
4.00 - 8	N	2.697	547
4.00 - 17	N	4.209	663
4.00 - 18	N	4.698	692
4.25 - 17	N	4.896	663
4.25 - 17	Art.	5.100	663
4.25 - 17	S	5.103	663
4.25 - 17	Neve	5.100	663
4.50 - 17	N	5.298	663
4.50 - 17	Art.	5.700	663
4.50 - 18	N	5.355	763
4.50 - 19	N	5.679	763 c. p. 821 c. c.
4.50 - 20	N	6.456	853 c. p. 853 c. c.
4.50 - 21	N	6.798	853 c. p.
4.50 - 21	S	7.104	853
4.75 - 17	N	6.828	853 c. c.
4.75 - 18	N	7.308	853 c. p. 935 c. c.
4.75 - 19	N	7.653	853 c. p. 955 c. c.
4.75 - 19	S	7.917	853 c. p. 955 c. c.
4.75 - 20	N	8.004	853 c. p. 981 c. c.
26 × 5.00	N	6.828	847 c. c.
26 × 5.00	Art.	7.191	847 c. c.
5.00 - 17	N	7.515	853 c. c.
5.00 - 18	N	7.878	853 c. p. 935 c. c.
5.00 - 19	N	8.289	955 c. c.
5.00 - 20	N	8.622	919 c. p. 981 c. c.
5.00 - 21	N	9.093	947 c. p.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

a) *leganti normali*:

cemento tipo 680	L.	419 al q.le
cemento tipo 500	»	374 » »
agglomerante cementizio 350	»	316 » »

b) *leganti speciali*:

agglomerante bianco Alzano	»	308 » »
cemento bianco Vittoria	»	697 » »
cemento bianco Carso	»	883 » »
cemento bianco Duralbo	»	1.045 » »
cemento alluminoso	»	1.178 » »
agglomerante a rapida presa	»	398 » »

c) *calci*:

calce idraulica	»	222 » »
calce eminentemente idraulica	»	257 » »

4. - FIBROCEMENTO.

Il prezzo massimo del fibrocemento (Eternit - Salonit - Fibronit e simili) in lastra di spessore di 5 mm. è fissato in L. 220 al mq.

I prezzi di vendita degli altri articoli in fibrocemento non potranno superare i livelli risultanti in stretta relazione all'aumento consentito per la lastra base.

I suddetti prezzi s'intendono per merce nuda resa su mezzo di trasporto franco stabilimento produttore.

5. - PNEUMATICI.

I prezzi massimi di vendita al consumo dei pneumatici in tutto il territorio passato all'amministrazione del Governo italiano, sono stabiliti come risulta nei prospetti che seguono per merce resa franco fabbrica.

I prezzi sono comprensivi di ogni compenso per i distributori.

Pneumatici per autovetture

Dimensioni	Tipo	Coperture	Camere con valvola
4.00 – 15	N	3.522	597
4.00 – 15	Art.	3.747	597
4.50 – 16	N	4.650	829
5.00 – 15	N	4.683	829
5.00 – 15	Art.	4.965	829
5.00 – 16	N	4.875	847
5.00 – 16	Art.	5.100	847
5.00 – 18	N	6.171	935
5.25 – 16	N	5.817	847
5.25 – 16	Art.	6.102	847
5.50 – 15	N	6.030	947
5.50 – 15	Art.	6.396	947
5.50 – 16	N	6.141	947
6.00 – 16	N	8.289	947
6.00 – 16	Art.	8.652	947
6.00 – 16	S	8.889	947
6.00 – 16	Neve	8.652	947
140 × 10	Art.	6.024	947
140 × 40	SS	6.171	947
140 × 40	Neve	6.024	947
150 × 40	N	7.485	947
150 × 40	Neve	7.878	947
160 × 40	N	9.183	1.019
160 × 40	S	9.693	1.019
160 × 40	Neve	9.693	1.019
180 × 40	N	10.950	1.072
145 × 400	N	4.767	847
155 × 400	N	6.042	872
155 × 400	S	6.516	872
165 × 400	N	7.437	872
165 × 400	S	7.908	872
165 × 400	Neve	7.860	872
185 × 800	N	8.487	944
4.00 – 8	N	2.697	547
4.00 – 17	N	4.209	663
4.00 – 18	N	4.698	692
4.25 – 17	N	4.896	663
4.25 – 17	Art.	5.100	663
4.25 – 17	S	5.103	663
4.25 – 17	Neve	5.100	663
4.50 – 17	N	5.298	663
4.50 – 17	Art.	5.700	663
4.50 – 18	N	5.355	763
4.50 – 19	N	5.679	763 c. p. 821 c. c.
4.50 – 20	N	6.456	853 c. p. 853 c. c.
4.50 – 21	N	6.798	853 c. p.
4.50 – 21	S	7.104	853
4.75 – 17	N	6.828	853 c. c.
4.75 – 18	N	7.308	853 c. p. 935 c. c.
4.75 – 19	N	7.653	853 c. p. 955 c. c.
4.75 – 19	S	7.917	853 c. p. 955 c. c.
4.75 – 20	N	8.004	853 c. p. 981 c. c.
26 × 5.00	N	6.828	847 c. c.
26 × 5.00	Art.	7.191	847 c. c.
5.00 – 17	N	7.515	853 c. c.
5.00 – 18	N	7.878	853 c. p. 935 c. c.
5.00 – 19	N	8.289	955 c. c.
5.00 – 20	N	8.622	919 c. p. 981 c. c.
5.00 – 21	N	9.093	947 c. p. 1.019 c. c.
5.25 – 17	N	7.947	853 c. c.
5.25 – 17	Art.	8.379	853 c. c.
5.25 – 18	N	8.514	853 c. p. 935 c. c.
5.25 – 19	N	8.721	853 c. p. 955 c. c.
5.25 – 20	N	9.153	919 c. p. 981 c. c.

c. p. = cerchio piatto.
c. c. = cerchio canale.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Dimensioni	Tipo	Coperture	Camere con valvola
5.25 – 21	N	9.663	947 c. p. 1.019 c. c.
5.50 – 17	N	8.622	1.076 c. c.
5.50 – 17	Art.	8.721	944 c. p. 1.076 c. c.
5.50 – 17	S	9.057	944 c. p. 1.076 c. c.
5.50 – 18	N	9.300	1.044 c. p. 1.235 c. c.
5.50 – 18	Art.	9.888	1.044 c. p. 1.235 c. c.
5.50 – 18	Neve	9.888	1.044 c. p. 1.235 c. c.
5.50 – 19	N	10.005	1.076 c. p. 1.267 c. c.
5.50 – 20	N	10.389	1.164 c. p. 1.348 c. c.
6.00 – 17	N	10.359	1.076 c. c. 944 c. p.
6.00 – 18	N	11.469	1.044 c. p. 1.235 c. c.
6.00 – 18	Art.	12.243	1.044 c. p. 1.235 c. c.
6.00 – 19	N	11.901	1.076 c. p. 1.267 c. c.
6.00 – 20	N	12.558	1.164 c. p. 1.348 c. c.
6.00 – 21	N	13.017	1.164 c. p. 1.412 c. c.
6.50 – 17	N	11.793	1.201 c. c.
6.50 – 18	N	13.068	1.201 c. p. 1.330 c. c.
6.50 – 19	N	13.245	1.201 c. p. 1.401 c. c.
6.50 – 20	N	13.587	1.330 c. p. 1.444 c. c.
7.00 – 17	N	13.245	1.201 c. c.
7.00 – 18	N	13.587	1.201 c. p. 1.330 c. c.
7.00 – 18	Art.	14.214	1.201 c. p. 1.330 c. c.
7.00 – 19	N	14.301	1.266 c. p. 1.401 c. c.
7.00 – 20	N	14.892	1.330 c. p. 1.444 c. c.
7.00 – 21	N	15.000	1.330 c. p. 1.521 c. c.
7.50 – 17	N	19.620	1.719 c. c.
7.50 – 18	N	19.866	1.782 c. c.
12 × 45	N	5.562	821
13 × 45	N	6.603	1.053
14 × 40	N	5.877	847
14 × 40	Art.	6.456	847
14 × 45	N	7.809	1.053
14 × 45	Art.	7.917	1.053
14 × 45	S	7.917	1.053
14 × 45	Neve	7.917	1.053
14 × 45	N	8.379	1.119

Pneumatici per autoveicoli industriali

Dimensioni	Tipo	Coperture	Camere con valvola
170 – 20	N	18.396	1.856
170 – 20	C	18.399	1.856
170 – 20	U	20.289	1.856
170 – 20	Neve	20.289	1.856
190 – 20	N	20.562	1.870
190 – 20	Stop	21.879	1.870
190 – 20	U	24.831	1.870
190 – 20	Neve	23.610	1.870
190 – 20	ZZ	23.967	1.870
200 – 18	N	24.324	2.398
200 – 20	N	26.118	2.418
210 – 20 8 t.	N	27.501	2.418
210 – 20	Stop	27.504	2.418
210 – 20	U	32.244	2.418
210 – 20	Neve	30.249	2.418
210 – 20	ZZ	31.323	2.418
210 – 20 10 t.	N	29.553	2.418
210 – 20 10 t.	Art.	30.219	2.418
230 – 18	N	27.858	2.647
230 – 20	N	29.778	3.099
230 – 20	Stop	32.781	3.099
230 – 20	U	35.715	3.099
230 – 20	Neve	34.839	3.099
230 – 20	ZZ	36.054	3.099
250 – 20	N	38.583	3.099
270 – 20	N	47.283	3.756
270 – 22	N	50.733	3.856
4.00 – 15 Trasp.	N	3.912	597
5.50 – 15 »	NN	6.960	1.068
5.50 – 15 » 6t.	N	8.607	947 1.019 c. p.
6.00 – 16 »	N	8.805	947
6.00 – 18 »	NN	11.964	1.326
6.00 – 20 »	NN	12.726	1.438
6.50 – 16 »	N	11.691	1.019 1.142 c.
6.50 – 20 »	N	16.365	1.856
6.50 – 20 »	Art.	17.982	1.856
7.00 – 18 »	N	—	1.741
7.00 – 20 »	N	18.690	1.856
7.00 – 20 »	Art.	20.589	1.856
7.50 – 20 »	N	23.793	1.870
7.50 – 20 »	Art.	26.346	1.870
8.25 – 18	N	29.448	2.398
8.25 – 20	N	31.263	2.418
8.25 – 20	Art.	33.399	2.418
8.25 – 22	N	34.698	2.647
9.00 – 18	N	33.597	2.647
9.00 – 20	N	36.015	3.099
9.00 – 20	Art.	38.619	3.099
9.00 – 22	N	39.627	3.262
9.00 – 24	Art.	42.399	3.631
9.75 – 18	N	40.821	2.647
9.75 – 20	N	43.161	3.099
9.75 – 20	Art.	47.490	3.099
9.75 – 22	N	48.120	3.262

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

5.50 – 18	N	9.300	1.044 c. p.	190 – 20	Stop	21.379	1.870	
			1.235 c. c.	190 – 20	U	24.831	1.870	
5.50 – 18	Art.	9.888	1.044 c. p.	190 – 20	Nove	23.610	1.870	
			1.235 c. c.	200 – 18	ZZ	23.967	1.870	
5.50 – 18	Nove	9.888	1.044 c. p.	200 – 20	N	24.324	2.398	
			1.235 c. c.	210 – 20 8 t	NN	26.118	2.418	
5.50 – 19	N	10.005	1.076 c. p.	210 – 20	N	27.501	2.418	
			1.267 c. c.	210 – 20	Stop	27.504	2.418	
5.50 – 20	N	10.389	1.164 c. p.	210 – 20	U	32.244	2.418	
			1.348 c. c.	210 – 20	Nove	30.240	2.418	
6.00 – 17	N	10.359	1.076 c. c.	210 – 20 10 t.	ZZ	31.323	2.418	
			944 c. p.	210 – 20 10 t.	N	29.553	2.418	
6.00 – 18	N	11.469	1.044 c. p.	230 – 18	Art.	30.219	2.418	
			1.235 c. c.	230 – 20	N	27.858	2.647	
6.00 – 18	Art.	12.243	1.044 c. p.	230 – 20	NN	29.778	3.099	
			1.235 c. c.	230 – 20	Stop	32.781	3.099	
6.00 – 19	N	11.901	1.076 c. p.	230 – 20	U	35.715	3.099	
			1.267 c. c.	230 – 20	Nove	34.839	3.099	
6.00 – 20	N	12.558	1.164 c. p.	250 – 20	ZZ	36.054	3.099	
			1.348 c. c.	270 – 20	N	38.583	3.099	
6.00 – 21	N	13.017	1.164 c. p.	270 – 22	NN	47.283	3.756	
			1.412 c. c.		N	50.733	3.856	
6.50 – 17	N	11.793	1.201 c. c.					
6.50 – 18	N	13.068	1.201 c. p.	4.00 – 15 Trasp.	N	3.912	597	
			1.330 c. c.	5.50 – 15 »	NN	6.960	1.068	
6.50 – 19	N	13.245	1.201 c. p.	5.50 – 15 » 6t.	N	8.607	947	
			1.401 c. c.	6.00 – 16 »			1.019 c. p.	
6.50 – 20	N	13.587	1.330 c. p.	6.00 – 18 »	N	8.805	947	
			1.444 c. c.	6.00 – 20 »	NN	11.964	1.326	
7.00 – 17	N	13.245	1.201 c. p.	6.50 – 16 »	NN	12.726	1.438	
7.00 – 18	N	13.587	1.330 c. c.	6.50 – 20 »	N	11.691	1.019	
			1.201 c. p.				1.142 c.	
7.00 – 18	Art.	14.214	1.330 c. c.	6.50 – 20 »	N	16.365	1.856	
			1.266 c. p.	6.50 – 20 »	Art.	17.982	1.856	
7.00 – 19	N	14.391	1.401 c. c.	7.00 – 18 »	N	—	1.741	
			1.330 c. p.	7.00 – 20 »	NN	18.699	1.856	
7.00 – 20	N	14.892	1.444 c. c.	7.00 – 20 »	Art.	20.589	1.856	
			1.330 c. p.	7.50 – 20 »	N	23.793	1.870	
7.00 – 21	N	15.000	1.521 c. c.	7.50 – 20 »	Art.	26.346	1.870	
			1.719 c. c.	8.25 – 18	N	29.448	2.398	
7.50 – 17	N	19.620	1.782 c. c.	8.25 – 20	NN	31.263	2.418	
7.50 – 18	N	19.866		8.25 – 20	Art.	33.399	2.418	
				8.25 – 22	N	34.698	2.647	
12 × 45	N	5.562	821	9.00 – 18	NN	33.597	2.647	
13 × 45	NN	6.603	1.053	9.00 – 20	N	36.015	3.099	
14 × 40	N	5.877	847	9.00 – 20	Art.	38.619	3.099	
14 × 40	Art.	6.456	847	9.00 – 22	N	39.627	3.262	
14 × 45	N	7.809	1.053	9.00 – 24	Art.	42.399	3.631	
14 × 45	Art.	7.917	1.053	9.75 – 18	N	40.821	2.647	
14 × 45	S	7.917	1.053	9.75 – 20	NN	43.161	3.099	
14 × 45	Nove	7.917	1.053	9.75 – 20	Art.	47.490	3.099	
14 × 50	N	8.379	1.119	9.75 – 22	N	48.120	3.262	
15 × 45	N	8.868	1.053	9.75 – 24	NN	50.949	3.631	
15 × 45	Art.	9.369	1.053	9.75 – 24	Art.	55.212	3.631	
15 × 45	S	9.468	1.053	9.75 – 24 L	N	41.817	3.631	
15 × 50	NN	10.113	1.119	9.75 – 24 LR	NN	48.297	3.631	
16 × 45	N	11.322	1.164	10.50 – 20	N	53.367	3.756	
16 × 45	Art.	11.901	1.164	10.50 – 20	Art.	57.975	3.756	
16 × 50	N	11.979	1.266	10.50 – 22	N	57.204	4.388	
17 × 50	N	12.894	1.057	10.50 – 24	NN	58.116	5.116	
				11.25 – 20	NN	65.217	4.085	
720 × 120	N	5.082	767	11.25 – 24	N	70.410	5.429	
730 × 130	NN	6.261	955	11.25 – 24	Art.	73.458	5.429	
740 × 140	NN	6.888	955	11.25 – 24 L	N	53.367	5.429	
780 × 150	N	8.967	1.022	11.25 – 24 Trattore agricolo	Art.	49.623	6.245	
820 × 120	N	8.655	1.170					
835 × 135	N	12.333	1.170	11.25 – 24 Trattore stradale	Art.	51.939	6.245	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759102

Dimensioni	Tipo	Copertura	Camera con valvola
11.25 – 30	N	71.568	10.097
12.00 – 20	N	74.127	5.429
12.75 – 20	N	76.617	5.630
12.75 – 24 L	N	79.422	16.723
12.75 – 32 L	N	99.033	19.364
16 × 50	C	11.955	1.266
17 × 50	N	12.894	1.657
23 × 5	N	12.285	1.521
30 × 5	N	14.994	1.606
30 × 5	Art.	15.753	1.606
25 × 6	N	16.554	1.886
32 × 6	N	21.222	1.896
32 × 6	Art.	23.316	1.896
32 × 6	V	24.204	1.958
[illegible] × 6	N	24.492	2.202
[illegible] 6 1/2	N	25.959	1.896
32 × 7	N	26.532	2.398
34 × 7	N	28.752	2.585
34 × 7	Art.	32.439	2.585
34 × 7	V	34.482	2.585
36 × 7	N	32.139	2.647
38 × 7	N	32.769	2.815
38 × 7	Art.	35.628	2.815
36 × 8	N	37.557	2.982
36 × 8	Art.	41.148	2.982
38 × 8	N	40.641	3.047
40 × 8	N	43.800	3.411
40 × 8	Art.	50.178	3.411
38 × 9	N	53.385	3.827
42 × 9	N	61.890	4.336
42 × 9	Art.	66.675	4.336
50 × 9 L	N	66.855	7.711
50 × 9 L	Art.	93.783	7.711
44 × 10	N	72.996	5.568

Pneumatici per motocicli

Dimensioni	Tipo	Copertura	Camera con valvola
2.375 – 21	Se.	2.766	424
2.50 – 19	Se.	2.486	529
2.75 – 19	Se.	2.766	585
2.75 – 21	Se.	2.871	581
3.00 – 19	Se.	2.664	595
3.00 – 20	Se.	3.399	655
3.00 – 21	Se.	3.447	655
3.25 – 19	Se.	3.162	595
3.25 – 20	Se.	3.513	655
3.50 – 19	Se.	3.324	595
3.50 – 19	Art.	4.335	595
4.00 – 18	Se.	3.672	629
4.00 – 19	Se.	3.870	655
27 × 2.75	Norm.	2.589	527

Pneumatici per biciclette

Dimensioni	Tipo	Copertura	Camere senza valvola
a bordi metallici:			
14 × 1 1/4	Norm.	310	93
18 × 1 1/4	»	341	96
20 × 1 1/4	»	336	102
22 × 1 1/4	»	340	107
24 × 1 3/8	»	358	113
26 × 1 3/8	»	358	113
26 × 1 3/8	Ul. legg.	583	150
26 × 1 1/2	Norm.	358	113
26 × 1 1/2	Ul. legg.	583	150
26 × 1 3/4	Norm.	358	113
28 × 1 3/8	»	369	113
28 × 1 3/8	Ul. legg.	603	150
28 × 1 3/4 × 1 1/4	Norm.	369	113
28 × 1 3/4 × 1 1/4	Ul. legg.	603	150
28 × 1 5/8 × 1 3/8	Norm.	369	113
28 × 1 5/8 × 1 3/8	Ul. legg.	603	150
28 × 1 5/8 × 1 1/2	Norm.	369	113
28 × 1 5/8 × 1 1/4	Ul. legg.	603	150
28 × 1 3/4 × 1 1/4	Norm.	401	113
28 × 1 1/2 × 1 1/8	»	401	113
28 × 1 1/2	»	401	113
a tallone:			
26 × 1 1/2	Norm.	467	113
26 × 1 1/2 × 2	»	537	182
28 × 1 3/8	»	467	113
28 × 1 3/8	Mont.	493	113
28 × 1 1/2	Norm.	493	113
28 × 1 1/2	Mont.	511	113
28 × 1 3/4	Norm.	511	113
Superflext			
26 × 1 1/2 × 1 3/8	Ballon	511	152
	Norm.	511	146
	Biposto	581	146
	Ul. legg.	847	161
26 × 1 1/2 × 1 3/4	Norm.	537	152
	Biposto	603	152
26 × 1 1/2 × 2	Norm.	588	182
26 × 1 3/4	»	537	152
26 × 2	»	657	182
per ciclomotore a cerchietti:			
24 × 2 1/4	Norm.	961	285
26 × 1 3/4	»	814	275
26 × 2	»	756	275
26 × 2,25	»	854	345
per ciclomotore a tallone:			

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

23 × 5	N	12.285	1.521
30 × 5	N	14.994	1.606
30 × 5	Art.	15.753	1.606
25 × 6	N	16.554	1.886
32 × 6	N	21.222	1.896
32 × 6	Art.	23.316	1.896
32 × 6	Y	24.204	1.958
[illegible] × 6	N	24.492	2.202
[illegible] × 6½	N	25.959	1.896
32 × 7	N	26.532	2.398
34 × 7	N	28.752	2.585
34 × 7	Art.	32.439	2.585
34 × 7	Y	34.482	2.585
36 × 7	N	32.139	2.647
38 × 7	N	32.769	2.815
38 × 7	Art.	35.628	2.815
36 × 8	N	37.557	2.982
36 × 8	Art.	41.148	2.982
38 × 8	N	40.641	3.047
40 × 8	N	43.800	3.411
40 × 8	Art.	50.178	3.411
38 × 9	N	53.385	3.827
42 × 9	N	61.890	4.336
42 × 9	Art.	66.675	4.336
50 × 9 L	N	66.855	7.711
50 × 9 L	Art.	93.783	7.711
44 × 10	N	72.096	5.568

Pneumatici per motocicli

Dimensioni	Tipo	Copertura	Camera con valvola
2.375 – 21	Sc.	2.766	424
2.50 – 19	Sc.	2.466	529
2.75 – 19	Sc.	2.766	525
2.75 – 21	Sc.	2.871	561
3.00 – 19	Sc.	2.664	593
3.00 – 20	Sc.	3.399	655
3.00 – 21	Sc.	3.447	655
3.25 – 19	Sc.	3.162	595
3.25 – 20	Sc.	3.513	655
3.50 – 19	Sc.	3.324	595
3.50 – 19	Art.	4.335	595
4.00 – 18	Sc.	3.672	629
4.00 – 19	Sc.	3.870	655
27 × 2,75	Norm.	2.589	527
25 × 3	Norm.	2.325	478
25 × 3,85	»	3.147	655
27 × 3,85	»	3.618	655
24 × 2	»	1.683	309
24 × 2 ¼	»	2.127	323
26 × 2 ¼	»	2.268	343
650 × 65	»	2.514	407
26 × 2 ½ × 2 ¼	»	2.703	372
26 × 3	»	3.033	527
28 × 3	»	3.807	547
3.00 – 19	Freccia	3.463	595
3.50 – 19	»	4.335	655
4.00 – 19	»	5.031	655
24 × 1 3/8	»	358	113
26 × 1 3/8	»	358	113
26 × 1 3/8	Ul. legg.	583	150
26 × 1 ½	Norm.	358	113
26 × 1 ½	Ul. legg.	583	150
26 × 1 3/4	Norm.	358	113
28 × 1 3/8	»	369	113
28 × 1 3/4	Ul. legg.	603	150
28 × 1 3/8 × 1 ¼	Norm.	369	113
28 × 1 3/8 × 1 ¼	Ul. legg.	603	150
28 × 1 3/8 × 1 3/8	Norm.	369	113
28 × 1 3/8 × 1 3/8	Ul. legg.	603	150
28 × 1 3/8 × 1 ½	Norm.	369	113
28 × 1 3/8 × 1 ½	Ul. legg.	603	150
28 × 1 3/8 × 1 ¾	Norm.	401	113
28 × 1 ½ × 1 ¼	»	401	113
28 × 1 ½	»	401	113
28 × 1 3/8	»	401	113
a tallone:			
26 × 1 ½	Norm.	467	113
26 × 1 ½ × 2	»	537	182
28 × 1 3/4	»	467	113
28 × 1 3/8	Mont.	493	113
28 × 1 ½	Norm.	493	113
28 × 1 ½	Mont.	511	113
28 × 1 3/4	Norm.	511	113
Superflex:			
26 × 1 ½ × 1 3/8	Ballon	511	152
	Norm.	511	146
	Biposto	581	146
26 × 1 ½ × 1 3/4	Ul. legg.	847	161
	Norm.	537	152
	Biposto	603	152
26 × 1 ½ × 2	Norm.	588	182
26 × 1 3/4	»	537	152
26 × 2	»	657	182
per ciclomotore a cerchietti:			
24 × 2 ¼	Norm.	961	285
26 × 1 3/4	»	814	275
26 × 2	»	756	275
26 × 2,25	»	854	345
per ciclomotore a tallone:			
26 × 1 3/4		1.048	275
per furgoncino - a cerchietti:			
26 × 1 3/4	Norm.	614	152
26 × 1 3/4	Rinf.	673	275
24 × 1 3/4	Rinf.	661	192
26 × 1 3/4 × 2	Norm.	673	183
per furgoncino a tallone:			
26 × 2	Rinf.	1.315	275

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

6. - PERFOSFATO MINERALE.

A parziale modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 31 del 7 novembre 1945, si comunica che il prezzo del perfosfato minerale per le vendite dal produttore è stato fissato in L. 42 per unità di anidride fosforica in esso contenuta per merce insaccata franco fabbrica, resa su mezzo di trasporto, escluso il costo dell'imballaggio.

Il nuovo prezzo si applica al prodotto ottenuto con fosfato importato a costo maggiore.

Di conseguenza nelle provincie della Sicilia e della Sardegna, dove non vi sono stati arrivi di fosfato a nuovo prezzo, le quotazioni del perfosfato restano per ora immutate ai limiti precedentemente autorizzati.

Nelle altre Provincie, dove non è possibile distinguere la vecchia dalla nuova produzione, i produttori sono tenuti a versare al Ministero del tesoro la differenza di prezzo per i quantitativi di perfosfato venduti al nuovo prezzo, pur essendo stati fabbricati con fosfato da essi ritirato al vecchio prezzo.

(1066)

Riassunto del provvedimento prezzi n. 51 del 10 aprile 1946, riguardante il prezzo del coke officine gas, del vetro e degli anticrittogamici.

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria e commercio, con provvedimento prezzi n. 51 del 10 aprile c. a., ha stabilito quanto appresso:

1. - COKE OFFICINE GAS.

I prezzi di vendita del coke prodotto dalle officine gas franco stabilimento su mezzo di trasporto, a decorrere dalle consegne effettuate dal 10 corr. in poi, sono stabiliti come appresso per le officine gas situate nelle provincie della Liguria, del Piemonte, della Lombardia e delle Tre Venezie, restituite all'amministrazione del Governo italiano:

coke in pezzatura da 10 mm. in su:
per le officine di Genova e Savona . L. 8.500 alla tonn.
per le altre officine . . . . » 8.800 » »
coke minuto (0-10):
per le officine di Genova e Savona . » 5.400 » »
per le altre officine . . . . » 5.500 » »

limite di umidità: 6 % coke in pezzatura e 10 % coke minuto.

In relazione ai nuovi prezzi del coke, i Comitati provinciali procederanno al riesame delle tariffe del gas.

2. - VETRO (lucido meccanico).

Con decorrenza dalla data della presente circolare i prezzi di vendita dal produttore delle lastre di vetro semplice e semidoppio e del mezzo cristallo, imballo compreso, franco stazione destino ferrovia Stato o ferrovie secondarie ammesse al servizio cumulativo, sono fissati come segue:

vetro semplice - mm. 1,6/1,9 misure libere L. 270 al mq.
vetro semidoppio - mm. 2,7/3,2 . . . » 435 » »

Per le misure fisse è consentito l'aumento del 10 %, che non si applica però alle misure fisse fino a cm. 84.

Per lo scartone di serra, nelle normali misure 31 x 39 e 34 x 39 i prezzi base previsti per le misure libere sono ridotti del 15 %.

Le lastre sono fornite in misure basate sul sistema metrico decimale di tre in tre cm.; il contenuto delle casse è di circa 30 mq. di lastre per il vetro semplice e semidoppio e di circa 35-40 mq. di lastre per il mezzo cristallo.

La merce viene resa franco destino per quantitativi di almeno mq. 2500 riferiti al semplice spessore.

Per le destinazioni in Sardegna di quantitativi non inferiori al limite sopra stabilito, la merce viene resa franco bordo al porto più prossimo alla fabbrica spedítrice ed il compratore ha diritto ad un abbuono sul prezzo di L. 15 al mq. per contributo alla spesa del nolo marittimo.

Nelle vendite di quantitativi inferiori al minimo sopra indicato, i prezzi come sopra stabiliti si intendono per merce resa franco fabbrica spedítrice.

I suddetti prezzi si applicano ai vetri ottenuti con la produzione meccanica: per i vetri a soffio i prezzi potranno essere liberamente stabiliti fra venditore e compratore.

3. - ANTICRITTOGAMICI.

Le disposizioni contenute nella circolare n. 42 del 7 marzo c. a. vengono integrate come segue:

a) *Ossicloruro di rame titolo* 17 %. — Il prezzo di vendita dal produttore dell'ossicloruro di rame (titolo 17 %) per la corrente campagna è fissato in L. 4.300 al q.le per merce insaccata resa su mezzo di trasporto franco fabbrica, escluso imballaggio e per qualsiasi quantitativo.

b) *Solfato di rame titolo* 98-99 %. — In relazione al provvedimento di sblocco degli anticrittogamici, viene ripristinata la scala dei sovraprezzi sul solfato di rame, lasciando invariato il prezzo di L. 5000 al q.le per gli acquirenti che impegnino almeno 5000 q.li di solfato di rame da ritirare nel corso della campagna 1945-46.

La scala dei sovraprezzi è stabilita come appresso:
L. 0,40 al kg. per quantitativi da q.li 2500 a q.li 4999;
L. 0,80 al kg. per quantitativi da q.li 1000 a q.li 2499;
L. 1,20 al kg. per quantitativi da q.li 500 a q.li 999;
L. 1,60 al kg. per quantitativi da q.li 50 a q.li 499;
L. 2,00 al kg. per quantitativi inferiori ai q.li 50.

(1067)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 18 aprile 1946 - N. 91

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	99,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8305	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	96,50
Id. 3,50 % 1902	89,70
Id. 3 % lordo	77,30
Id. 5 % 1935	99,20
Redimibile 3,50 % 1934	86,075

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

stati fabbricati con fosfato da essi ritirato al vecchio prezzo.

(1066)

Riassunto del provvedimento prezzi n. 51 del 10 aprile 1946, riguardante il prezzo del coke officine gas, del vetro e degli antierittogamici.

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria e commercio, con provvedimento prezzi n. 51 del 10 aprile c. a., ha stabilito quanto appresso:

1. - COKE OFFICINE GAS.

I prezzi di vendita del coke prodotto dalle officine gas franco stabilimento su mezzo di trasporto, a decorrere dalle consegne effettuate dal 10 corr. in poi, sono stabiliti come appresso per le officine gas situate nelle provincie della Liguria, del Piemonte, della Lombardia e delle Tre Venezie, restituite all'amministrazione del Governo italiano:

coke in pezzatura da 10 mm. in su:	
per le officine di Genova e Savona .	L. 8.500 alla tonn.
per le altre officine	» 8.500 » »
coke minuto (0-10):	
per le officine di Genova e Savona .	» 5.400 » »
per le altre officine	» 5.500 » »

limite di umidità: 6 % coke in pezzatura e 10 % coke minuto.

In relazione ai nuovi prezzi del coke, i Comitati provinciali procederanno al riesame delle tariffe del gas.

2. - VETRO (lucido meccanico).

Con decorrenza dalla data della presente circolare i prezzi di vendita dal produttore delle lastre di vetro semplice e semidoppio e del mezzo cristallo, imballo compreso, franco stazione destino ferrovie Stato o ferrovie secondarie ammesse al servizio cumulativo, sono fissati come segue:

Vetro semplice - mm. 1,6-1,9 misure libere	L. 270 al mq.
Vetro semidoppio - mm. 2,7-3,2	» 435 » »

Per le misure fisse è consentito l'aumento del 10 %, che non si applica però alle misure fisse fino a cm. 84.

Per lo scarione di serra, nelle normali misure 31×39 e 34×39 i prezzi base previsti per le misure libere sono ridotti del 15 %;

mezzo cristallo:	
mm. 4-4,5 fino a mq. 0,21 . . .	L. 920 al mq.
da mq. 0,22 a mq. 0,66 . . .	» 1.000 » »
da mq. 0,67 a mq. 1,41 . . .	» 1.135 » »
da mq. 1,42 a mq. 2,31 . . .	» 1.215 » »
mm. 5-6 fino a mq. 0,21 . . .	» 1.025 » »
da mq. 0,22 a mq. 0,66 . . .	» 1.140 » »
da mq. 0,67 a mq. 1,41 . . .	» 1.350 » »
da mq. 1,42 a mq. 2,31 . . .	» 1.435 » »
da mq. 2,32 a mq. 4,65 . . .	» 1.565 » »
oltre mq. 4,65	» 1.735 » »

Per le misure fisse è consentito l'aumento del 10 %.

Le disposizioni contenute nella circolare n. 42 del 7 marzo c. a. vengono integrate come segue:

a) *Ossicloruro di rame titolo* 17 %. — Il prezzo di vendita dal produttore dell'ossicloruro di rame (titolo 17 %) per la corrente campagna è fissato in L. 4.300 al q.le per merce insaccata resa su mezzo di trasporto franco fabbrica, escluso imballaggio e per qualsiasi quantitativo.

b) *Solfato di rame titolo* 98-99 %. — In relazione al provvedimento di sblocco degli antierittogamici, viene ripristinata la scala dei sovraprezzi sul solfato di rame, lasciando invariato il prezzo di L. 5000 al q.le per gli acquirenti che impegnino almeno 5000 q.li di solfato di rame da ritirare nel corso della campagna 1945-46.

La scala dei sovraprezzi è stabilita come appresso:

L. 0,40 al kg. per quantitativi da q.li 2500 a q.li 4999;
L. 0,80 al kg. per quantitativi da q.li 1000 a q.li 2499;
L. 1,20 al kg. per quantitativi da q.li 500 a q.li 999;
L. 1,60 al kg. per quantitativi da q.li 50 a q.li 499;
L. 2,00 al kg. per quantitativi inferiori ai q.li 50.

(1067)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 18 aprile 1946 - N. 91

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	99,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	96,70
Id. 3,50 % 1902	89,70
Id. 3 % lordo	» 77,30
Id. 5 % 1935	» 99,20
Redimibile 3,50 % 1934	86,075
Id. 5 % 1936	98,225
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,25
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,75
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,75
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,75
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,75
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,75
Id. 4 % (15 settembre 1951) . . .	93,55
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie) . . .	99,975
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie) . . .	100 —

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

0164

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 93

23 APR 1946

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Sabato, 20 aprile 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 aprile 1946, n. 174.
Costituzione dell'Ente per la lotta antianofelica in Sardegna . . . . . Pag. 838

DECRETO LUOGOTENENZIALE 6 marzo 1946, n. 175.
Scioglimento dell'Unione nazionale protezione antiaerea. Pag. 839

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1946.
Nomina e conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario . . . . . Pag. 839

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1946.
Conferma del sindaco del Monte di credito su pegno di Chiavari . . . . . Pag. 840

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.
Nomina del sig. dott. Marchisio Mario a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino. Pag. 841

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.
Nomina del sig. Levi Edoardo a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino . . Pag. 841

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1946.
Norme sulla cessione delle valute estere allo Stato. Pag. 841

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
Ricostituzione del Consiglio direttivo della Cassa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali. Pag. 844

Nomina del liquidatore della Società anonima cooperativa «Villaggio dei Giornalisti», con sede in Torino. Pag. 844

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 844

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795621

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 aprile 1946, n. 174.
Costituzione dell'Ente per la lotta antianofelica in Sardegna . . . . . Pag. 838

DECRETO LUOGOTENENZIALE 6 marzo 1946, n. 175.
Scioglimento dell'Unione nazionale protezione antiaerea. Pag. 839

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1946.
Nomina e conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario . . . . . Pag. 839

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1946.
Conferma del sindaco del Monte di credito su pegno di Chiavari . . . . . Pag. 840

DECRETO MINISTERIALE 4 aprile 1946.
Apertura di dipendenze del Banco di Napoli in San Benedetto dei Marsi (L'Aquila), in Canosa di Puglia (Bari), in Villacidro e Serramanna (Cagliari) . . . . Pag. 840

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.
Nomina del sig. Buffa Angelo a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino . . Pag. 840

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.
Nomina del sig. Rosa Carlo a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino . . Pag. 841

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.
Nomina del sig. dott. Marchisio Mario a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino. Pag. 841

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.
Nomina del sig. Levi Edoardo a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino . . Pag. 841

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1946.
Norme sulla cessione delle valute estere allo Stato. Pag. 841

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
Ricostituzione del Consiglio direttivo della Cassa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali. Pag. 844
Nomina del liquidatore della Società anonima cooperativa «Villaggio dei Giornalisti», con sede in Torino. Pag. 844

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 844

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

185

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 93 DEL 20 APRILE 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 20: **Ministero del tesoro - Cassa depositi e prestiti e Istituti di previdenza - Sezione autonoma di credito comunale e provinciale:** Cartelle ordinarie 4 % sorteggiate nella 95ª estrazione del novembre 1945.

(1091)

8274

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 aprile 1946, n. 174.

Costituzione dell'Ente per la lotta antianofelica in Sardegna.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per gli esteri, di concerto con i Ministri per il tesoro, per la pubblica istruzione, per i lavori pubblici, per l'agricoltura e le foreste;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' costituito, con sede in Cagliari, un ente di diritto pubblico denominato « Ente regionale per la lotta antianofelica in Sardegna ».

L'Ente predetto è posto sotto la vigilanza dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica.

Art. 2.

L'Ente regionale per la lotta antianofelica in Sardegna ha per scopo la eliminazione degli anofeli da tutto il territorio della Sardegna.

Esso provvede, inoltre:

a) a condurre indagini sull'andamento dell'anofelismo locale;

b) a dare parere sui progetti di lavori inerenti ad opere di bonifica e di miglioramento fondiario;

c) a segnalare alle autorità sanitarie tutti gli inconvenienti igienici che possono mantenere od aggravare l'endemia;

d) a promuovere da parte delle autorità sanitarie locali il coordinamento delle attività di altri istituti od enti che presentino interesse per la lotta antianofelica con l'azione da esso svolta;

e) ad adottare tutti i provvedimenti ritenuti necessari, in armonia alle vigenti disposizioni di legge, per assicurare l'esecuzione e l'attuazione dei lavori di eliminazione degli anofeli.

E' in facoltà dell'Ente di sostituirsi, in tutto od in parte, nell'esplicazione delle sue attività, a quella di altri enti od istituti locali che abbiano finalità ana-

sentito al riguardo il rappresentante per il Mediterraneo della Fondazione Rockefeller.

Nelle stesse forme può essere nominato un vice sovraintendente.

Il sovraintendente ed il vice sovraintendente possono essere anche cittadini stranieri.

Art. 5.

Il sovraintendente ha la rappresentanza legale dell'Ente e lo amministra; adotta i provvedimenti concernenti gli impiegati e i salariati; stipula convenzioni con enti pubblici e privati; formula i regolamenti di amministrazione, i regolamenti del personale ed i regolamenti di servizio; ed in genere provvede a tutti gli affari che interessano l'Ente.

Sono soggetti all'approvazione dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica i conti ed i bilanci dell'Ente, nonchè i regolamenti indicati nel comma precedente.

Il sovraintendente in caso di assenza od impedimento, è sostituito dal vice sovraintendente.

Art. 6.

Il sovraintendente dell'Ente è assistito da una Commissione composta dei seguenti membri:

un membro designato dall'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

un membro designato dal Ministero del tesoro;

un membro designato dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

un membro designato dal Ministero dei lavori pubblici;

un membro designato dalla Delegazione del Governo italiano per i rapporti con l'U.N.R.R.A.;

un membro designato dalla Missione italiana dell'U.N.R.R.A.;

un membro designato dall'Alto Commissariato della Sardegna;

un rappresentante dei Consorzi di bonifica della Sardegna;

il medico provinciale di Cagliari;

il medico provinciale di Sassari;

il medico provinciale di Nuoro;

il direttore dell'Istituto d'igiene dell'Università di Cagliari;

l'ingegnere capo del Genio civile di Cagliari.

Le funzioni di segretario sono esercitate da uno dei componenti la Commissione.

Art. 7.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

n. 151;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per gli esteri, di concerto con i Ministri per il tesoro, per la pubblica istruzione, per i lavori pubblici, per l'agricoltura e le foreste;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' costituito, con sede in Cagliari, un ente di diritto pubblico denominato « Ente regionale per la lotta antianofelica in Sardegna ».

L'Ente predetto è posto sotto la vigilanza dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica.

Art. 2.

L'Ente regionale per la lotta antianofelica in Sardegna ha per scopo la eliminazione degli anofeli da tutto il territorio della Sardegna.

Esso provvede, inoltre:

a) a condurre indagini sull'andamento dell'anofelismo locale;

b) a dare parere sui progetti di lavori inerenti ad opere di bonifica e di miglioramento fondiario;

c) a segnalare alle autorità sanitarie tutti gli inconvenienti igienici che possono mantenere od aggravare l'endemia;

d) a promuovere da parte delle autorità sanitarie locali il coordinamento delle attività di altri istituti od enti che presentino interesse per la lotta antianofelica con l'azione da esso svolta;

e) ad adottare tutti i provvedimenti ritenuti necessari, in armonia alle vigenti disposizioni di legge, per assicurare l'esecuzione e l'attuazione dei lavori di eliminazione degli anofeli.

E' in facoltà dell'Ente di sostituirsi, in tutto od in parte, nell'esplicazione delle sue attività, a quella di altri enti ed istituti locali che abbiano finalità analoghe.

Art. 3.

L'Ente provvede al conseguimento dei propri fini:

1) con un contributo di L. 300.000.000, da prelevarsi sul fondo assistenza e ricostruzione dell'U.N.R.R.A.;

2) con il materiale concesso per tale scopo dall'U.N.R.R.A.;

3) con altri eventuali sussidi e contributi di enti interessati alla lotta antimalarica.

Art. 4.

L'Ente è retto da un sovraintendente scelto tra gli esperti nella lotta antianofelica integrale, nominato dall'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, [illegible] amministrazione, i regolamenti del personale ed i regolamenti di servizio; ed in genere provvede a tutti gli affari che interessano l'Ente.

Sono soggetti all'approvazione dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica i conti ed i bilanci dell'Ente, nonchè i regolamenti indicati nel comma precedente.

Il sovraintendente in caso di assenza od impedimento, è sostituito dal vice sovraintendente.

Art. 6.

Il sovraintendente dell'Ente è assistito da una Commissione composta dei seguenti membri:

un membro designato dall'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

un membro designato dal Ministero del tesoro;

un membro designato dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

un membro designato dal Ministero dei lavori pubblici;

un membro designato dalla Delegazione del Governo italiano per i rapporti con l'U.N.R.R.A.;

un membro designato dalla Missione italiana dell'U.N.R.R.A.;

un membro designato dall'Alto Commissariato per la Sardegna;

un rappresentante dei Consorzi di bonifica della Sardegna;

il medico provinciale di Cagliari;

il medico provinciale di Sassari;

il medico provinciale di Nuoro;

il direttore dell'Istituto d'igiene dell'Università di Cagliari;

l'ingegnere capo del Genio civile di Cagliari.

Le funzioni di segretario sono esercitate da uno dei componenti la Commissione.

Art. 7.

La Commissione è convocata e presieduta dal sovraintendente e provvede a dare il suo parere:

a) sui conti e bilanci e sui regolamenti di amministrazione, del personale e di servizio;

b) su tutti quegli altri argomenti sui quali venga richiesto.

Art. 8.

Ai membri che risiedono nel Comune ove si riunisce la Commissione viene liquidato un gettone di presenza; agli altri membri spetta il rimborso delle spese di viaggio ed una indennità di soggiorno.

Se si tratta di estranei all'Amministrazione dello Stato il gettone e le indennità previsti nel comma precedente sono liquidati nella misura spettante ai dipendenti statali di grado 5°.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 9.

Il sovraintendente dell'Ente può assegnare compensi speciali ai membri della Commissione per eventuali e particolari incarichi a carattere continuativo.

Art. 10.

L'esercizio finanziario dell'Ente ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre.

Entro il mese di novembre di ogni anno il sovraintendente compila il bilancio preventivo dell'Ente per l'esercizio successivo.

E' in facoltà del sovraintendente nei limiti degli stanziamenti di bilancio, disporre senza particolari formalità, pagamenti, salvo a dare dimostrazione di regolarità degli stessi, nel conto consuntivo che sarà trasmesso all'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica per l'approvazione, non oltre il 31 marzo di ogni anno.

Art. 11.

All'atto del primo impianto e fino a quando l'Ente non sarà in grado di costituire il proprio bilancio, saranno fatte all'Ente stesso anticipazioni su autorizzazione dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica.

Art. 12.

L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica ha facoltà di disporre ispezioni agli uffici ed ai servizi dell'Ente.

Art. 13.

Quando risultino adempiute le finalità per cui l'Ente è costituito, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, sentito il Ministro per il tesoro, sarà disposto lo scioglimento dell'Ente e la liquidazione delle attività patrimoniali risultanti all'atto dello scioglimento.

Le eventuali attività residue saranno destinate ad incremento dei fondi assegnati per la lotta antimalarica all'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Art. 14.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle

DECRETO LUOGOTENENZIALE 6 marzo 1946, n. 175.
Scioglimento dell'Unione nazionale protezione antiaerea.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto n. 1539, in data 30 agosto 1934, con il quale l'Unione nazionale protezione antiaerea venne eretta in Ente morale e ne venne approvato lo statuto;

Visto il R. decreto 5 maggio 1941, n. 410;

Considerato che con la cessazione delle operazioni belliche sono venuti a cessare gli scopi dell'Ente;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Unione nazionale protezione antiaerea è sciolta con decorrenza dal 28 febbraio 1946.

Art. 2.

Il Ministero dell'interno provvederà alla liquidazione dell'Ente.

I beni eventualmente disponibili, dopo effettuata la liquidazione, saranno devoluti all'Erario.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *aprile* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 138. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1946.
Nomina e conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Entro il mese di novembre di ogni anno il sovraintendente compila il bilancio preventivo dell'Ente per l'esercizio successivo.

E' in facoltà del sovraintendente nei limiti degli stanziamenti di bilancio, disporre senza particolari formalità, pagamenti, salvo a dare dimostrazione di regolarità degli stessi, nel conto consuntivo che sarà trasmesso all'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica per l'approvazione, non oltre il 31 marzo di ogni anno.

Art. 11.

All'atto del primo impianto e fino a quando l'Ente non sarà in grado di costituire il proprio bilancio, saranno fatte all'Ente stesso anticipazioni su autorizzazione dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica.

Art. 12.

L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica ha facoltà di disporre ispezioni agli uffici ed ai servizi dell'Ente.

Art. 13.

Quando risultino adempiute le finalità per cui l'Ente è costituito, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, sentito il Ministro per il tesoro, sarà disposto lo scioglimento dell'Ente e la liquidazione delle attività patrimoniali risultanti all'atto dello scioglimento.

Le eventuali attività residue saranno destinate ad incremento dei fondi assegnati per la lotta antimalarica all'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Art. 14.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 12 aprile 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO — MOLÈ — CATTANI — GULLO

Visto, il *Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 150. — FRASCA

statuto;

Visto il R. decreto 5 maggio 1941, n. 410;

Considerato che con la cessazione delle operazioni belliche sono venuti a cessare gli scopi dell'Ente;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Unione nazionale protezione antiaerea è sciolta con decorrenza dal 28 febbraio 1946.

Art. 2.

Il Ministero dell'interno provvederà alla liquidazione dell'Ente.

I beni eventualmente disponibili, dopo effettuata la liquidazione, saranno devoluti all'Erario.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

ROMITA

Visto, il *Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 138. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1946.

Nomina e conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1946, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Decreta:

Il sig. Giovanni Angelo Sotgiu fu Giovanni è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Torralba (Sassari);

Il sig. Luigi Fresu fu Giovanni Francesco è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Nughedu San Nicolò (Sassari);

Il cav. Lorenzo Brisi fu Antonio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Tresnuraghes (Nuoro).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 marzo 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(1076)

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1946.

Conferma del sindaco del Monte di credito su pegno di Chiavari.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento del soppresso Ispettorato del credito in data 27 aprile 1941, con il quale il ragioniere Arturo Domenico Perrone è stato nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Chiavari;

DECRETO MINISTERIALE 4 aprile 1946.

Apertura di dipendenze del Banco di Napoli in San Benedetto dei Marsi (L'Aquila), in Canosa di Puglia (Bari), in Villacidro e Serramanna (Cagliari).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli, è autorizzato ad istituire proprie dipendenze in San Benedetto dei Marsi (L'Aquila), in Canosa di Puglia (Bari), in Villacidro e Serramanna (Cagliari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 aprile 1946

Il Ministro: CORBINO

(1081)

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.

Nomina del sig. Buffa Angelo a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Artom Vittorio, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il signor Buffa Angelo fu Giovanni;

Visto il relativo atto di procura in data 6 luglio 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Il sig. Giovanni Angelo Sotgiu fu Giovanni è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Torralba (Sassari);

Il sig. Luigi Fresu fu Giovanni Francesco è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Nughedu San Nicolò (Sassari);

Il cav. Lorenzo Brisi fu Antonio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Tresnuraghes (Nuoro).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 marzo 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(1076)

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1946.

Conferma del sindaco del Monte di credito su pegno di Chiavari.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento del soppresso Ispettorato del credito in data 27 aprile 1941, con il quale il ragioniere Arturo Domenico Perrone è stato nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Chiavari;

Considerato che il predetto rag. Perrone è decaduto dall'incarico per compiuto triennio;

Decreta:

Il rag. Arturo Domenico Perrone è confermato sindaco del Monte di credito su pegno di Chiavari per il triennio 1946-1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(1078)

della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli, è autorizzato ad istituire proprie dipendenze in San Benedetto dei Marsi (L'Aquila), in Canosa di Puglia (Bari), in Villacidro e Serramanna (Cagliari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 aprile 1946

Il Ministro: CORBINO

(1081)

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.

Nomina del sig. Buffa Angelo a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Artom Vittorio, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il signor Buffa Angelo fu Giovanni;

Visto il relativo atto di procura in data 6 luglio 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Torino;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222 e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Buffa Angelo fu Giovanni è nominato rappresentante del sig. Artom Vittorio, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Roma, addì 6 aprile 1946

Il Ministro: CORBINO

(1042)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.

Nomina del sig. Rosa Carlo a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Segre Luciano, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il signor Rosa Carlo di Nicola;

Visto il relativo atto di procura in data 17 dicembre 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Torino;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222 e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Rosa Carlo di Nicola è nominato rappresentante del sig. Segre Luciano, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Roma, addì 6 aprile 1946

Il Ministro: CORBINO

(1043)

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.

Nomina del sig. dott. Marchisio Mario a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Marchisio Giovanni, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. dott. Marchisio Mario di Giovanni;

Visto il relativo atto di procura in data 16 giugno 1944;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Torino;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222 e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig dott. Marchisio Mario di Giovanni è nominato rappresentante del sig. Marchisio Giovanni, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Roma, addì 6 aprile 1946

Visto il relativo atto di procura in data 24 luglio 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Torino;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222 e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Levi Edoardo di Alberto è nominato rappresentante del sig. Marchisio Giovanni, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Roma, addì 6 aprile 1946

Il Ministro: CORBINO

(1045)

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1946.

Norme sulla cessione delle valute estere allo Stato.

IL MINISTRO
PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
IL MINISTRO PER IL TESORO
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 139, recante nuove norme sulla cessione delle valute estere allo Stato;

Ritenuta la necessità di stabilire le modalità di applicazione del decreto legislativo medesimo;

Decreta:

Art. 1.

La banca per il tramite della quale è effettuata la cessione all'Ufficio italiano dei cambi delle valute estere rappresentanti il prezzo delle merci esportate, accredita in conti presso di essa, al nome dell'esportatore, il 50 % dell'importo di tali valute. Tale accredito si deve operare sotto la stessa data nella quale si opera la cessione all'Ufficio italiano dei cambi del residuo 50 %.

Art. 2.

La quota a disposizione dell'esportatore nei conti in valuta istituiti dall'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 139, può essere utilizzata dall'esportatore o dal cessionario, per le operazioni in-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Torino;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222 e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Rosa Carlo di Nicola è nominato rappresentante del sig. Segre Luciano, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Roma, addì 6 aprile 1946

Il Ministro: CORBINO

(1043)

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.

Nomina del sig. dott. Marchisio Mario a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Marchisio Giovanni, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. dott. Marchisio Mario di Giovanni;

Visto il relativo atto di procura in data 16 giugno 1944;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Torino;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222 e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig dott. Marchisio Mario di Giovanni è nominato rappresentante del sig. Marchisio Giovanni, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Roma, addì 6 aprile 1946

Il Ministro: CORBINO

(1044)

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.

Nomina del sig. Levi Edoardo a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Marchisio Giovanni, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Levi Edoardo di Alberto;

Roma, addì 6 aprile 1946

Il Ministro: CORBINO

(1045)

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1946.

Norme sulla cessione delle valute estere allo Stato.

IL MINISTRO
PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
IL MINISTRO PER IL TESORO
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 139, recante nuove norme sulla cessione delle valute estere allo Stato;

Ritenuta la necessità di stabilire le modalità di applicazione del decreto legislativo medesimo;

Decreta:

Art. 1.

La banca per il tramite della quale è effettuata la cessione all'Ufficio italiano dei cambi delle valute estere rappresentanti il prezzo delle merci esportate, accredita in conti presso di essa, al nome dell'esportatore, il 50 % dell'importo di tali valute. Tale accredito si deve operare sotto la stessa data nella quale si opera la cessione all'Ufficio italiano dei cambi del residuo 50 %.

Art. 2.

La quota a disposizione dell'esportatore nei conti in valuta istituiti dall'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 139, può essere utilizzata dall'esportatore o dal cessionario, per le operazioni indicate nel decreto legislativo medesimo, entro novanta giorni a partire dal giorno in cui le valute estere sono accreditate a nome dell'esportatore nei conti predetti.

Art. 3.

Qualora le valute estere vengano trasferite ai sensi del n. 2 del secondo comma dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 139, il termine per l'utilizzo da parte del cessionario, nei modi stabiliti dal decreto stesso, decorre dal giorno in cui le valute estere sono state originariamente accreditate nei conti in valuta del cedente.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Trascorso il termine prescritto, il corrispettivo delle valute estere non utilizzate, che vengano cedute all'Ufficio italiano dei cambi, è stabilito in lire al cambio ufficiale vigente nel giorno della cessione, maggiorato della quota addizionale prevista dal decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 2.

La quota a disposizione dell'esportatore o del cessionario si considera come utilizzata nel termine previsto all'art. 2 del presente decreto, anche quando, entro questo termine, per il tramite di una banca e al fine di eseguire pagamenti all'estero per gli scopi indicati nell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 139, venga effettuata un'apertura di credito confermata ed irrevocabile, ancorchè con scadenza successiva, ma non superiore ad ulteriori 90 giorni.

Art. 4.

Le spese accessorie che possono essere pagate all'estero con la quota in valute estere a disposizione dell'esportatore o del cessionario, sono le seguenti: i noli per trasporti terrestri, marittimi ed aerei; le spese di assicurazione; le commissioni e provvigioni commerciali; gli interessi e le commissioni bancarie; le spese di spedizione; le spese portuali; le spese di trasbordo; le spese di carico e scarico; i diritti di dogana; le spese di magazzinaggio e in genere di custodia delle merci.

Tali spese devono esclusivamente riferirsi agli acquisti di merci che vengono regolati utilizzando le disponibilità dei conti in valuta sopradetti, od alle vendite dalle quali tali disponibilità derivano.

I conti in valuta possono essere anche utilizzati, previa autorizzazione da richiedersi di volta in volta all'Ufficio italiano dei cambi, per spese di viaggi all'estero effettuati esclusivamente per ragioni di affari commerciali.

Eventuali altre spese accessorie, di agenzia e di rappresentanza all'estero possono essere regolate con utilizzo delle disponibilità dei conti stessi, soltanto previa specifica autorizzazione del Ministero del commercio con l'estero.

Art. 5.

Le dogane sono autorizzate a consentire, in deroga ai divieti vigenti, l'introduzione nel Regno delle merci elencate nell'annessa tabella *A*, su presentazione da parte dell'importatore di un benestare all'importazione [illegible] della Banca d'Italia e da una banca auto-

2) la specie ed il quantitativo di divisa estera utilizzata o vincolata e, in quest'ultimo caso, il termine di scadenza del vincolo;

3) l'indicazione del beneficiario estero;

4) la qualità, la quantità, il paese di origine e provenienza delle merci da importare e le relative clausole contrattuali di acquisto.

Fermi restando i termini stabiliti per l'utilizzo dei conti dagli articoli 2 e 3 del presente decreto, il benestare bancario rilasciato a fronte delle merci comprese nella tabella *A* ha la validità di sei mesi dalla data di emissione, salvo proroga da concedersi dal Ministero del commercio con l'estero.

Art. 6.

L'importazione delle merci elencate nell'annessa tabella *B* è consentita dalle dogane su presentazione da parte dell'importatore, oltre che del benestare bancario di cui all'articolo precedente, della licenza ministeriale di importazione.

La licenza è rilasciata dalla Direzione generale delle dogane del Ministero delle finanze, su conforme richiesta del Ministero del commercio con l'estero, soltanto nel caso in cui sia assicurato che l'importazione possa effettuarsi al di fuori e senza pregiudizio dei contingenti previsti dal piano di forniture dell'U.N.R.R.A. all'Italia e da quello degli acquisti statali.

Il benestare bancario, per le merci comprese nella tabella *B*, può essere rilasciato soltanto previa presentazione della licenza ministeriale d'importazione intestata al titolare del conto in valuta.

Fermi restando i termini stabiliti per l'utilizzo dei conti in valuta dagli articoli 2 e 3 del presente decreto, tale benestare ha la stessa validità della licenza ministeriale di importazione.

Art. 7.

Il benestare bancario all'importazione è ritirato dalla dogana, la quale lo munisce del suo visto attestante l'avvenuta introduzione nel Regno della merce e lo rimette all'Ufficio italiano dei cambi, per il tramite del Ministero del commercio con l'estero.

Art. 8.

L'esportatore o il cessionario che utilizza le disponibilità dei conti in valuta istituiti dal decreto legislativo Luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 139, per l'acquisto delle merci all'uopo elencate ha l'obbligo di eseguire l'importazione delle merci nel tempo stretta-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

eseguire pagamenti all'estero per gli scopi indicati nell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 139, venga effettuata un'apertura di credito confermata ed irrevocabile, ancorchè con scadenza successiva, ma non superiore ad ulteriori 90 giorni.

Art. 4.

Le spese accessorie che possono essere pagate all'estero con la quota in valute estere a disposizione dell'esportatore o del cessionario, sono le seguenti: i noli per trasporti terrestri, marittimi ed aerei; le spese di assicurazione; le commissioni e provvigioni commerciali; gli interessi e le commissioni bancarie; le spese di spedizione; le spese portuali; le spese di trasbordo; le spese di carico e scarico; i diritti di dogana; le spese di magazzinaggio e in genere di custodia delle merci.

Tali spese devono esclusivamente riferirsi agli acquisti di merci che vengono regolati utilizzando le disponibilità dei conti in valuta sopradetti, od alle vendite dalle quali tali disponibilità derivano.

I conti in valuta possono essere anche utilizzati, previa autorizzazione da richiedersi di volta in volta all'Ufficio italiano dei cambi, per spese di viaggi all'estero effettuati esclusivamente per ragioni di affari commerciali.

Eventuali altre spese accessorie, di agenzia e di rappresentanza all'estero possono essere regolate con utilizzo delle disponibilità dei conti stessi, soltanto previa specifica autorizzazione del Ministero del commercio con l'estero.

Art. 5.

Le dogane sono autorizzate a consentire, in deroga ai divieti vigenti, l'introduzione nel Regno delle merci elencate nell'annessa tabella *A*, su presentazione da parte dell'importatore di un benestare all'importazione rilasciato dalla Banca d'Italia o da una banca autorizzata ad operare da sua agenzia per il commercio dei cambi, che attesti sotto la propria responsabilità che le merci stesse sono state già pagate con utilizzo di uno dei conti istituiti ai sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 139, ovvero che a fronte delle merci da importare esiste la disponibilità di valuta estera in un conto istituito ai sensi del decreto legislativo predetto. Nel secondo caso, all'atto del rilascio del benestare, la banca vincola il relativo importo in valuta ai fini del pagamento della merce.

Tale benestare bancario deve contenere:

1) il nome, cognome e la residenza del titolare del conto ovvero, se questi è una persona giuridica, la denominazione e la sede;

di emissione, salvo proroga da concedersi dal Ministero del commercio con l'estero.

Art. 6.

L'importazione delle merci elencate nell'annessa tabella *B* è consentita dalle dogane su presentazione da parte dell'importatore, oltre che del benestare bancario di cui all'articolo precedente, della licenza ministeriale di importazione.

La licenza è rilasciata dalla Direzione generale delle dogane del Ministero delle finanze, su conforme richiesta del Ministero del commercio con l'estero, soltanto nel caso in cui sia assicurato che l'importazione possa effettuarsi al di fuori e senza pregiudizio dei contingenti previsti dal piano di forniture dell'U.N.R.R.A. all'Italia e da quello degli acquisti statali.

Il benestare bancario, per le merci comprese nella tabella *B*, può essere rilasciato soltanto previa presentazione della licenza ministeriale d'importazione intestata al titolare del conto in valuta.

Fermi restando i termini stabiliti per l'utilizzo dei conti in valuta dagli articoli 2 e 3 del presente decreto, tale benestare ha la stessa validità della licenza ministeriale di importazione.

Art. 7.

Il benestare bancario all'importazione è ritirato dalla dogana, la quale lo munisce del suo visto attestante l'avvenuta introduzione nel Regno della merce e lo rimette all'Ufficio italiano dei cambi, per il tramite del Ministero del commercio con l'estero.

Art. 8.

L'esportatore o il cessionario che utilizza le disponibilità dei conti in valuta istituiti dal decreto legislativo Luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 139, per l'acquisto delle merci all'uopo elencate ha l'obbligo di eseguire l'importazione delle merci nel tempo strettamente necessario, sia in rapporto ai termini del contratto ed agli usi commerciali, sia in relazione alla natura ed alla provenienza della merce, e di segnalare all'Ufficio italiano dei cambi le eventuali circostanze di carattere eccezionale che possano ritardare l'importazione della merce.

Art. 9.

L'accreditamento e l'utilizzo del 50 % di valute estere a disposizione del transitario o del suo cessionario in conformità all'ultimo comma dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 139, sono disciplinati dalle disposizioni di cui al presente decreto.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 10.

In caso di concessioni amministrative che abbiano autorizzato gli esportatori a trattenere il ricavo in valuta estera delle merci esportate, allo scopo di rimborsare finanziamenti ottenuti dall'estero, e in seguito alle quali siano stati presi, anteriormente alla data del presente decreto, impegni di rimborso nei modi predetti, il rimborso stesso deve essere effettuato in primo luogo mediante utilizzo della quota del 50 % messa a disposizione dell'esportatore nei conti in valuta istituiti ai sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 139, e, se necessario, previa specifica autorizzazione del Ministero del commercio con l'estero, anche con la residua quota del 50 %.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 aprile 1946

Il Ministro per il commercio con l'estero
BRACCI

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

TABELLA A

Elenco delle merci la cui importazione da Paesi con i quali non vigono speciali accordi interstatali è consentita dalle dogane su presentazione del benestare all'importazione.

Numero della tariffa doganale	DENOMINAZIONE DELLE MERCI
1 al 9	Bestiame bovino, ovino ed equino
11	Bestiame suino
12	Pollame
24	Uova (di pollame)
25	Giallo d'uovo
31	Caseina
ex 33	Tonno, tonnetto e sgombri, freschi anche congelati
ex 34 *a*)	Stoccafisso
66 *a*)	Orzo tallito
76	Pasate
118	Olive fresche
138	Spermaceti
285	Acciaio in blooms e billoni
ex 249	Rame in pani e in rottami
ex 376 *a*)	Nichelio in pani
ex 388 *b*)	Vergella e contatti di tungsteno
ex 388 *b*)	Vergella e nastri di molibdeno
593	Amianto a fibra lunga greggio
603 *a*) ex *b*)	Mica in massa, in polvere o in scagliette e in lamine greggie
ex 604	Legno comune e fino, rozzo o semplicemente sgrossato con l'ascia
604 *a*-3) e 604-5-3)	Legno comune e fino squadrato o segato per il lungo (*)
ex 627 *a*)	Ginnochi greggi (canna d'india)
635 *a*)	Avorio grezzo
636 *a*)	Corallo grezzo
637 *a*)	Madreperla greggia
638 *a*)	Tartaruga greggia
639 *a*)	Corna, ossa e altre materie affini greggie
640	Corozo e semi di palma dum anche tagliati in fette o dischi per la fabbricazione dei bottoni
645	Essenza di trementina
647	Catrame di carbon fossile
648	Oli greggi di catrame
649	Benzolo, toluolo e xilolo
650	Paraffina solida
651	Ceresina
652	Vaselina
653	Catrame vegetale
654 *b*)	Gomme altre
655 *b*) 1-2	Resine aure indigene greggie e non nominate
656	Gommoresine e balsami
ex 658	Essenza di mimosa
674	Potassa caustica (*)
675	Soda caustica (*)
680 *e*)	Potassio carbonato
689 *f*)	Potassio nitrato
ex 713 *a*)	Selenio metallico
717 *c-bis*)	Cresolo (acido cresilico)
717 *d*)	Fenolo (acido fenico)
721 *a*)	Glicerina greggia
723	Acetone (*)
727 *a*)	Acetato di cellulosa (*)
ex 749	Naftalina greggia
758	Resorcina
ex 767	Emetina
ex 769	Resina di cumarone
771-772	Cassia e tamarindi
ex 775	Canfora naturale
ex 775	Canfora sintetica (*)
777	Scorza di china-china
778 *a*)	Sugo di aloe
ex 782 *b*)	Insulina
ex 783	Legno di quebracho
ex 802	Nero fumo
ex 803 *b*)	Gelatina per fotografia
807	Carniccio
847 *a*)	Gutta-percha greggia
ex 846	Cellulosa per carta e per rajon

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

tuiti ai sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 139, e, se necessario, previa specifica autorizzazione del Ministero del commercio con l'estero, anche con la residua quota del 50 %.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 aprile 1946

Il Ministro per il commercio con l'estero
BRACCI

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

TABELLA A

Elenco delle merci la cui importazione da Paesi con i quali non vigono speciali accordi interstatali è consentita dalle dogane su presentazione del benestare all'importazione.

Numero della tariffa doganale	DENOMINAZIONE DELLE MERCI
1 al 9	Bestiame bovino, ovino ed equino
11	Bestiame suino
12	Pollame
24	Uova (di pollame)
25	Giallo d'uovo
31	Caseina
ex 33	Tonno, tonnetto e sgombri, freschi anche congelati
ex 34 *a*)	Stoccafisso
66 *a*)	Orzo tallito
76	Palate
118	Olive fresche
138	Spermaceti
139 *b*)	Cera non nominata
ex 140	Canapa di Manila grezza
142 *a*)	Lino greggio
144 *a*)	Juta greggia
147 *a*)	Vegetali filamentosi non nominati grezzi
150	Filetti di cocco, sparto e simili a due capi
181 *a*-1)	Cotone in bioccoli o in massa
ex 182 *a*)	Linters greggi di cotone
211 *a*; *b*)	Lana naturale sudicia o lavata
212	Cascami di lana
213 *a*)	Crine animale greggio
214	Pelo per cappelli
215 *a*)	Setole greggie
ex 274	Minerali di cromo
278	Rottami di ferro o di acciaio
280	Ghisa fosforosa
284	Acciaio in lingotti
603 *a*) ex *b*)	Mica in massa, in polvere o in scaglie e in lamine greggie
ex 604	Legno comune e fino, rozzo o semplicemente sgrossato con l'ascia
604 *a*-3)	Legno comune e fino squadrato o segato per il lungo (*)
e 604-*b*-3)	
ex 627 *a*)	Giunchi greggi (canna d'india)
635 *a*)	Avorio greggio
636 *a*)	Corallo greggio
637 *a*)	Madreperla greggia
638 *a*)	Tartaruga greggia
639 *a*)	Corna, ossi e altre materie affini greggie
640	Corozo e semi di palma dum anche tagliati in forme o dischi per la fabbricazione dei bottoni
645	Essenza di trementina
647	Catrame di carbon fossile
648	Olii greggi di catrame
649	Benzolo, toluolo e xilolo
650	Paraffina solida
651	Ceresina
652	Vaselina
653	Catrame vegetale
654 *b*)	Gomme altre
655 *b*) 1-2	Resine altre indigene greggie e non nominate
656	Gommoresine e balsami
ex 658	Essenza di mimosa
674	Potassa caustica (*)
675	Soda caustica (*)
680 *e*)	Potassio carbonato
689 *f*)	Potassio nitrato
ex 713 *a*)	Selenio metallico
717 *c-bis*)	Cresolo (acido cresilico)
717 *d*)	Fenolo (acido fenico)
721 *a*)	Glicerina greggia
723	Acetone (*)
727 *a*)	Acetato di cellulosa (*)
ex 749	Naftalina greggia
758	Resorcina
ex 767	Emetina
ex 769	Resina di cumarone
771-772	Cassia e tamarindi
ex 775	Canfora naturale
ex 775	Canfora sintetica (*)
777	Scorza di china-china
778 *a*)	Sugo di aloe
ex 782 *b*)	Insulina
ex 783	Legno di quebracho
ex 802	Nero fumo
ex 803 *b*)	Gelatina per fotografia
807	Camoscio
847 *a*)	Guttaperca greggia
ex 846	Cellulosa per carta e per rajon
846 *a*)	Pasta di legno meccanica
ex 926 *a*)	Fecola di patate
927	Luppolo
932	Erbe aromatiche esotiche
ex 951	Stracci di lana, di lino e di cotone
	Materiali destinati sotto controllo doganale a cantieri per la costruzione di navi
	Merci per le quali esiste o potrà essere in seguito concessa l'agevolazione della temporanea importazione, purchè l'introduzione venga effettuata per gli scopi previsti dalle relative concessioni ed alle condizioni di riesportazione da queste stabilite.

(*) La facoltà delle dogane di ammettere l'importazione delle merci contrassegnate (*) è limitata al periodo di sei mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

TABELLA *B*

Elenco delle merci la cui importazione da Paesi con i quali non vigono speciali accordi interstatali è consentita dalle dogane su presentazione della licenza ministeriale e del benestare all'importazione.

Numero della tariffa doganale	DENOMINAZIONE DELLE MERCI
ex 19	Carni bovine congelate e refrigerate
ex 26	Latte condensato con zucchero
ex 29	Burro di latte
ex 34 *a*)	Baccalà
ex 34 *b*)	Tonno, sardine ed acciughe ed altri pesci sott'olio
ex 39	Zucchero
54	Pepe
64	Frumento
65	Segala
66 *b*)	Orzo altro
67	Granturco
70 *a*)	Farina di frumento
74	Legumi secchi
117	Semi oleosi
119	Copra
ex 122	Panelli di semi oleosi
123	Sansa di olive
124	Oli animali
125	Olio di oliva
127	Sevo animale
129	Grasso di maiale (strutto)
130	Lardo
134	Olio di cocco, di illipè e di palmisti
135	Olio di palma
136	Sevo vegetale
137	Grassi non nominati
ex 383 *a*)	Stagno in pani
564	Carboni fossili
ex 565	Fosfati minerali allo stato naturale
643	Oli minerali greggi, lubrificanti, petroli e benzina
644	Residui della distillazione degli olii minerali
ex 655	Colofonia
715 *a*-2)	Scorie di defosforazione e fosfatiche
715 *b*-5)	Nitrato di ammonio impuro
715 *c*)	Concimi potassici
718	Acidi grassi
ex 805	Pelli grezze secche, bovine, di vitello, ovine e caprine non buone da pellicceria
826 *a*)	Gomma elastica greggia
918	Avena
	Materie prime e materiali destinati ad essere incorporati nelle merci di esportazione che non risultino specificatamente indicati nella tabella *A* o in questa

(1090)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Ricostituzione del Consiglio direttivo della Cassa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 8 aprile 1946, è stato ricostituito per il triennio 1946-1948, il Consiglio direttivo della Cassa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali con sede in Roma, via Romagna, 14.

(1060)

Nomina del liquidatore della Società anonima cooperativa « Villaggio dei Giornalisti », con sede in Torino

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 marzo 1946, si nomina il rag. Edmondo Zagni liquidatore della Società anonima cooperativa « Villaggio dei Giornalisti », con sede in Torino, in sostituzione del dott. Leonardo Comerci.

(1062)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 17 aprile 1946 - N. 90

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,8[illegible]
Francia	0,8396	Svizzera	23,3[illegible]
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	96,60
Id. 3,50 % 1902	89,70
Id. 3 % lordo	77,30
Id. 5 % 1935	99,15
Redimibile 3,50 % 1934	86,05
Id. 5 % 1936	98,20
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,25
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,775
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,75
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,725
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,725
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,75
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,55
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,925
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,975

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ex 19	Carni bovine congelate e refrigerate
ex 26	Latte condensato con zucchero
ex 29	Burro di latte
ex 34 a)	Baccalà
ex 34 b)	Tonno, sardine ed acciughe ed altri pesci sott'olio
ex 39	Zucchero
54	Pepe
64	Frumento
65	Segala
66 b)	Orzo altro
67	Granturco
70 a)	Farina di frumento
74	Legumi secchi
117	Semi oleosi
119	Copra
ex 122	Panelli di semi oleosi
123	Sansa di olive
124	Oli animali
125	Olio di oliva
127	Sevo animale
129	Grasso di maiale (strutto)
130	Lardo
134	Olio di cocco, di illipè e di palmisti
135	Olio di palma
136	Sevo vegetale
137	Grassi non nominati
ex 383 a)	Stagno in pani
564	Carboni fossili
ex 565	Fosfati minerali allo stato naturale
643	Oli minerali greggi, lubrificanti, petroli e benzina
644	Residui della distillazione degli olii minerali
ex 655	Colofonia
715 a–2)	Scorie di defosforazione e fosfatiche
715 b–5)	Nitrato di ammonio impuro
715 c)	Concimi potassici
718	Acidi grassi
ex 805	Pelli grezze secche, bovine, di vitello, ovine e caprine non buone da pellicceria
826 a)	Gomma elastica greggia
918	Avena
	Materie prime e materiali destinati ad essere incorporati nelle merci di esportazione che non risultino specificatamente indicati nella tabella *A* o in questa

(1090)

[illegible], il Consiglio direttivo della Cassa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali con sede in Roma, via Romagna, 14.

(1060)

Nomina del liquidatore della Società anonima cooperativa « Villaggio dei Giornalisti », con sede in Torino

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 marzo 1946, si nomina il rag. Edmondo Zagni liquidatore della Società anonima cooperativa « Villaggio dei Giornalisti », con sede in Torino, in sostituzione del dott. Leonardo Comerci.

(1062)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 17 aprile 1946 - N. 90

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,8[illegible]
Francia	0,8396	Svizzera	23,3[illegible]
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	96,60
Id. 3,50 % 1902	89,70
Id. 3 % lordo	77,30
Id. 5 % 1935	99,15
Redimibile 3,50 % 1934	86,05
Id. 5 % 1936	98,20
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,25
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,775
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,75
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,725
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,725
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,75
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,55
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,925
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,975

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 92

23 APR 1946

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Venerdì, 19 aprile 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 800 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.
Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Rapolla (Potenza), Felitto (Salerno) e Monteforte Irpino (Avellino) . . . . . Pag. 830

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1946.
Nomina del sig. Senna Mario a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano . . Pag. 830

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1946.
Nomina del sig. Pucci Antonio a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano . . Pag. 830

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Nomina del sig. Lorenzini Mario a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano. Pag. 831

DECRETO MINISTERIALE 2 aprile 1946.
Sottoposizione a sindacato della società a responsabilità limitata «B. Braun», con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 831

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1946.
Autorizzazione alla Compagnia di assicurazioni «La Fondiaria Vita», con sede in Firenze, ad aumentare il capitale massimo assicurabile con alcune forme di assicurazione senza visita medica . . . . . Pag. 832

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1946.
Sottoposizione a sindacato della Società per azioni «O.L.M.I.» Officine Lavorazioni Metalli Inossidabili, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . Pag. 832

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.
Convalida dei provvedimenti di licenziamento di impiegati adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dall'Istituto nazionale assistenza malattie lavoratori . . . . . Pag. 832

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1946.
Nomina del presidente e del vice presidente della Commissione centrale di beneficenza della Cassa di risparmio delle provincie lombarde . . . . . Pag. 833

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.
Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Rapolla (Potenza), Pelitto (Salerno) e Monteforte Irpino (Avellino) . . . . . Pag. 830

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Nomina del sig. Senna Mario a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano . . Pag. 830

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Nomina del sig. Pucci Antonio a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano . . Pag. 830

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Nomina del sig. Lorenzini Mario a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano. Pag. 831

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Nomina del sig. Frosi Carlo a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano . . Pag. 831

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1946.
Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Brinkmann Theo, con sede in Napoli, e nomina del sindacatore. Pag. 831

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1946.
Sottoposizione a sindacato della ditta « Grande Albergo e Palazzo Miramare », con sede in Ospedaletti Ligure (Imperia), e nomina del sindacatore . . . . Pag. 831

DECRETO MINISTERIALE 2 aprile 1946.
Sottoposizione a sindacato della società a responsabilità limitata « B. Braun », con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 831

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1946.
Autorizzazione alla Compagnia di assicurazioni « La Fondiaria Vita », con sede in Firenze, ad aumentare il capitale massimo assicurabile con alcune forme di assicurazione senza visita medica . . . . . Pag. 832

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1946.
Sottoposizione a sindacato della Società per azioni « O.L.M.I. » Officine Lavorazioni Metalli Inossidabili, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . Pag. 832

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.
Convalida dei provvedimenti di licenziamento di impiegati adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dall'Istituto nazionale assistenza malattie lavoratori . . . . . Pag. 832

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1946.
Nomina del presidente e del vice presidente della Commissione centrale di beneficenza della Cassa di risparmio delle provincie lombarde . . . . . Pag. 833

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1946.
Sostituzione di un membro del Comitato di liquidazione della soppressa Confederazione dei commercianti. Pag. 834

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:
Autorizzazione al comune di Pesaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945 . . Pag. 834
Autorizzazione al comune di Ancona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945 . . Pag. 834
Autorizzazione al comune di Rieti a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945 . . Pag. 834

184

8273

0182

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Conferimento, al liquidatore della Società anonima Cooperativa operaia fra Ravennati residenti in Ostia e Fiumicino con sede in Ostia Antica, delle facoltà dell'assemblea dei soci per procedere alla approvazione del bilancio 1945. Pag. 834

Ministero dell'Africa Italiana: Diffida per smarrimento di mandato . . . . . Pag. 834

Ministero del tesoro:
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 834
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative . . . . . Pag. 835

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 92 DEL 19 APRILE 1946:

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale, di reddito agrario, dei coefficienti e delle aliquote stabiliti per i Comuni della provincia di Novara.

(919)

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Rapolla (Potenza), Felitto (Salerno) e Montecalvo Irpino (Avellino).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 19 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 233, concernente provvedimenti per la ricostituzione degli organi elettivi delle Casse comunali di credito agrario;

Visto il decreto Ministeriale 30 dicembre 1944, con il quale è stata costituita la Commissione

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 92 DEL 19 APRILE 1946:

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale, di reddito agrario, dei coefficienti e delle aliquote stabiliti per i Comuni della provincia di Novara.

(919)

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Rapolla (Potenza), Felitto (Salerno) e Montecalvo Irpino (Avellino).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2087, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 19 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli;

Decreta:

Il sig. Raffaele Telesca fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Rapolla (Potenza);

Il rev. Vittorio Pazzanese fu Luigi è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Felitto (Salerno);

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Senna Mario a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Gamba Costantino, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Senna Mario di Giuseppe;

Visto il relativo atto di procura in data 1° agosto 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Senna Mario di Giuseppe è nominato rappresentante del sig. Gamba Costantino, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

(1013) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Pucci Antonio a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Jarach Emilio, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il signor Pucci Antonio di Roberto;

Visto il relativo atto di procura in data 31 ottobre 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Pucci Antonio di Roberto è nominato rappresentante del sig. Jarach Emilio, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

(1012) *Il Ministro*: CORBINO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Lorenzini Mario a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Groppetti Carlo, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il signor Lorenzini Mario di Enrico;

Visto il relativo atto di procura in data 1° agosto 1945;

Visti i pareri favorevoli espressi al riguardo dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Lorenzini Mario di Enrico è nominato rappresentante del sig. Groppetti Carlo, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

(1011) *Il Ministro*: Corbino

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Frosi Carlo a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Polvara Gaetano, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Frosi Carlo di Michele;

Visto il relativo atto di procura in data 23 agosto 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Frosi Carlo di Michele è nominato rappresentante del sig. Polvara Gaetano, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta « Grande Albergo e Palazzo Miramare », con sede in Ospedaletti Ligure (Imperia), e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta « Grande Albergo e Palazzo Miramare », con sede in Ospedaletti Ligure, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta « Grande Albergo e Palazzo Miramare », con sede in Ospedaletti Ligure (Imperia), è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Ernesto Firpo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° aprile 1946

Il Ministro: Corbino

(1031)

---

poli, vico Sergente Maggiore n. 9, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale Brinkmann Theo, con sede in Napoli, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il sig. Salvatore Giordano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° aprile 1946

(1017) *Il Ministro*: Corbino

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visti i pareri favorevoli espressi al riguardo dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Lorenzini Mario di Enrico è nominato rappresentante del sig. Groppetti Carlo, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(1011)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Frosi Carlo a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Polvara Gaetano, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Frosi Carlo di Michele;

Visto il relativo atto di procura in data 23 agosto 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Frosi Carlo di Michele è nominato rappresentante del sig. Polvara Gaetano, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(1010)

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Brinkmann Theo, con sede in Napoli, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Brinkmann Theo, laboratorio riparazioni orologi, con sede in Napoli, via Roma n. 348, 2° piano, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale Brinkmann Theo, laboratorio riparazioni orologi, con sede in Napoli, via Roma n. 348, 2° piano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Ernesto Firpo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° aprile 1946

Il Ministro: CORBINO

(1017)

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta « Grande Albergo e Palazzo Miramare », con sede in Ospedaletti Ligure (Imperia), e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta « Grande Albergo e Palazzo Miramare », con sede in Ospedaletti Ligure, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta « Grande Albergo e Palazzo Miramare », con sede in Ospedaletti Ligure (Imperia), è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Ernesto Firpo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° aprile 1946

Il Ministro: CORBINO

(1031)

DECRETO MINISTERIALE 2 aprile 1946.

Sottoposizione a sindacato della società a responsabilità limitata « B. Braun », con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dall'istruttoria è risultato che la società a responsabilità limitata « B. Braun », con sede in Milano, via Paracelso n. 6 (commercio di articoli di chirurgia e ginecologia), si

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La società a responsabilità limitata « B. Braun », con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Pulvirenti Natale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 aprile 1946

Il Ministro: Corbino

(1018)

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1946.

Autorizzazione alla Compagnia di assicurazioni « La Fondiaria Vita », con sede in Firenze, ad aumentare il capitale massimo assicurabile con alcune forme di assicurazione senza visita medica.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Compagnia di assicurazioni « La Fondiaria Vita », con sede in Firenze, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad aumentare il capitale massimo assicurabile con alcune forme di assicurazione senza visita medica;

Decreta:

La Compagnia di assicurazioni « La Fondiaria Vita », con sede in Firenze, è autorizzata ad elevare da L. 25.000 a L. 100.000 il capitale massimo assicurabile con le tariffe n. 42 (mista familiare) e 43 (dotalizia) senza visita medica, approvate con decreto Ministeriale 27 giugno 1940.

Roma, addì 3 aprile 1946

Il Ministro: Gronchi

(1019)

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società per azioni « O.L.M.I. » Officine Lavorazioni Metalli Inossidabili, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

Decreta:

La Società per azioni « O.L.M.I. » Officine Lavorazioni Metalli Inossidabili, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il signor ing. Guzzoni Gastone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 aprile 1946

Il Ministro: Corbino

(1049)

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.

Convalida dei provvedimenti di licenziamento di impiegati adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dall'Istituto nazionale assistenza malattie lavoratori.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 2 e 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Viste le lettere n. 9274 del 27 ottobre 1945 e n. 10029 del 22 novembre 1945 dell'Istituto nazionale assistenza malattie lavoratori, con le quali viene proposta la convalida dei provvedimenti di licenziamento di impiegati disposti dall'Istituto stesso sotto l'impero del governo della pseudo repubblica sociale italiana;

Considerato che tali licenziamenti furono determinati da esigenze di servizio o da cause personali;

Tenuto presente, inoltre, che l'Istituto, nella sua attuale situazione, non ha la possibilità di riammettere in servizio il personale in questione;

Decreta:

Sono convalidati, alla data in cui furono effettivamente eseguiti, i provvedimenti di licenziamento degli impiegati sotto indicati adottati dall'Istituto nazionale assistenza malattie lavoratori, sotto l'impero del governo della pseudo repubblica sociale italiana:

Almanza Conti Liana - Annibali Ilde - Arena Lucia - Bandinelli Aldo - Caciolo Giuseppina - Cardone Rosa - Contarini Renata - Curzi Silvana - D'Agostinis Cesidio - Frediani Dionigi Maria - Maia Montanari Milla - Monti Rina - Orazi Alfredo - Palmieri Lea - Vivarelli Lorenzo - Ballarini Scannavini Anna - Battaglioni Costantino - Borelli Franco - Boni Costantina - Buciono-novo Italia - Capelli Anna Maria - Capelli Ida - Car-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ufficiale del Regno.

Roma, addì 2 aprile 1946

(1018) *Il Ministro*: Corbino

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1946.

Autorizzazione alla Compagnia di assicurazioni « La Fondiaria Vita », con sede in Firenze, ad aumentare il capitale massimo assicurabile con alcune forme di assicurazione senza visita medica.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Compagnia di assicurazioni « La Fondiaria Vita », con sede in Firenze, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad aumentare il capitale massimo assicurabile con alcune forme di assicurazione senza visita medica;

Decreta:

La Compagnia di assicurazioni « La Fondiaria Vita », con sede in Firenze, è autorizzata ad elevare da L. 25.000 a L. 100.000 il capitale massimo assicurabile con le tariffe n. 42 (mista familiare) e 43 (dotalizia) senza visita medica, approvate con decreto Ministeriale 27 giugno 1940.

Roma, addì 3 aprile 1946

(1019) *Il Ministro*: Gronchi

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società per azioni « O.L.M.I. » Officine Lavorazioni Metalli Inossidabili, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società per azioni « O.L.M.I. » Officine Lavorazioni Metalli Inossidabili, con sede in Milano, via Sannio n. 6, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.

Convalida dei provvedimenti di licenziamento di impiegati adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dall'Istituto nazionale assistenza malattie lavoratori.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 2 e 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Viste le lettere n. 9274 del 27 ottobre 1945 e n. 10029 del 22 novembre 1945 dell'Istituto nazionale assistenza malattie lavoratori, con le quali viene proposta la convalida dei provvedimenti di licenziamento di impiegati disposti dall'Istituto stesso sotto l'impero del governo della pseudo repubblica sociale italiana;

Considerato che tali licenziamenti furono determinati da esigenze di servizio o da cause personali;

Tenuto presente, inoltre, che l'Istituto, nella sua attuale situazione, non ha la possibilità di riammettere in servizio il personale in questione;

Decreta:

Sono convalidati, alla data in cui furono effettivamente eseguiti, i provvedimenti di licenziamento degli impiegati sotto indicati adottati dall'Istituto nazionale assistenza malattie lavoratori, sotto l'impero del governo della pseudo repubblica sociale italiana:

Almanza Conti Liana - Annibali Ilde - Arena Lucia - Bandinelli Aldo - Caciolo Giuseppina - Cardone Rosa - Contarini Renata - Curzi Silvana - D'Agostinis Cesidio - Frediani Dionigi Maria - Maia Montanari Milla - Monti Rina - Orazi Alfredo - Palmieri Lea - Vivarelli Lorenzo - Ballarini Scasnavini Anna - Battaglioni Costantino - Borelli Franco - Boni Costantina - Bucionovo Italia - Capelli Anna Maria - Capelli Ida - Carfagna Antonio - Ciaralli Luigi - Conti Giuseppina - Conti Giordano - Carcani Maria - Costantini Giuseppina - De Sanctis Elvino - Di Benedetto Salvatore - Di Giulio Ada - Ercolani Cantoni Fernanda - Failli Eraldo - Fiaccarini Chiarina - Fiorani Gigliola - Florio M. Giuliana - Galgani Lelio - Giuseppetti Giovanna - Graziosi Ida - Grazioli Emma - Guida Guido - Jannello Adele - Le Clerc Nerea - Margherini Enzio - Mangoni Zelindo - Melandri Ave - Minotti Vittoria - Musolino Giovanna - Pacini Capitani Anita - Pericoli Adele - Pezzoli Raffaelo - Pozzesi Gina - Quagliata Guglielmo - Ratto Giorgio - Riccelli Maria - Rivanera Clelia - Rivanera Cesira - Ruzzi Teresa - Senesi Serse - Taglioni Franco - Valorani M. Luisa - Villani Giu-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

seppe - Zamai Wally - Zuccarini Elena - Zuccarini Santori Eurica - Baldassari Norma - Bonaccorsi Ugo - Caperna Liana - Ceccarelli Ugo - Cocuzzi Anna Maria - Cogua Elena - Varinieri Rossana - Marconi Romolo - Orsettich Assunta - Rossetti Maria - Trinca Orcella - Barbacci Mario - Bettarelli Emma - Baigioli Luciana - Bonanni Wanda - Brambille Rina - Buttaglieri Teresa - Camerini Rossana - Carciola Avallone Rosa - Cascioli Elettra - Cataldi Eleonora - Condò Carlo - Corizza De Paolis Elena - Cosciani Velicogna Eugenia - Costantini Martorana Ines - De Giorgio Mario - Del Mirani Italia - De Paolis Vittoria - De Pità Wilfrido - De Simone Gaetana - Diletti Licia - Di Tullio Pergolati Antonietta - Dominici Giuseppina - Fanello Neppi Ines - Farina Augusto - Ferdinandi Vinci Ornella - Ferrari Piera - Filingeri Maria Celeste - Fuxas Raimondas - Giuliani Maria - Jacopucci Jolanda - Lazzarini Picozzi Maria - Lo Cascio Teresa - Lucatelli Giulietta - Lucoli Marcella - Malozzi Oberdan - Marcotulli Emilia - Marini Lidia - Mariotti Rina - Mazza Irma - Menigatti Postiglione Olga - Monti Ines - Moretti Gino - Munna Realacci Serafina - Novelli Elena - Ortenzi Italo - Palagetti Olga - Pedivellano Rivetti Maria - Pierani Margherita - Pinciarelli Giuliana - Pisano Ester - Pizzaroni Gabriella - Quaglia Fernanda - Ricci Daniele Paola - Rosini Adriana - Ruzzi Maria Rosa - Senecimarra Antonietta - Signoretti Erminia - Soldati Angelo - Spinelli Gianfranco - Stanghellini Lilloni Wilma - Taufer Ivonne - Tecca Ada - Tomassini Clara - Toti Gaetano - Trautner Anna - Calandra Carmelo.

Garassino Cosetta - Leopardi Iole - Maggi Nello - Maggiore Maria - De Luca Alberta - Carletti Bianca - Rupelli Costantino - Barugi Francesca - Gargiulo Vera - Cardinale Conecta - Delfra Antonio - Pompei Annunzia - Bianchini Silvana - Menzolini Settimio - Jachini Ida - Liberti Germana - Argenti Italo - Galati Vanda - Vizzone Anna - Betti Isa - Orlandi Liliana - Corallo Salvatore - Mercuri Venanzio - Carli Ernesta - Piccini Clara - Haas Enrico - Ercole Giulio - Cherri Walter - Miconi Vittorio - Zagaroli Tommaso - De Zii Olga - Simoni Elvira - Schiavoni Luciana - Roscioni Romano - Anzellotti Bruna - Tagliarolo Angela - Piccini Marcella - Carlotti Ettore - Rendini Luigina - D'Andrea Sandra - Catroppa Giuseppina - Arrivas Gioconda - Morettini Maria - Tuti Luigi - Darbisi Giovanna - Manigrasso Ester - Chiappe Sestilia - Venturi Amedeo - Redditi Maria - Volpi Luisa - Ilardi Iole - De Santis Maria - Lentini Francesco - Iscaro Alfredo - Raffaelli Giuseppe - Giuliani Ippolito - Marchesotti Franco - Martines Maria - Falchetti Alfredo - Licini Maria - Donnini Fernarda - Di Natale Rosa - Rosati Leopoldo - D'Andrea Maria - Nardelli [illegible] Natella Lucia - D'Angelo Rosa - Utili M. Teresa - Bonvicini Ida - Mola Vincenzo - Mina Angela - Maura Mario - Fusco Fortunata - Rossetti Fernanda - Proietti Gina - Bandinelli Nello - Turchetti Fedora - Giraldi Virginia - De Giorgis Vittoria - Marianetti Giuseppe - Morici Giovanni - Appiano Luciana - Galeazzi Teresa - Fabiani Domenico - Ottaviani Luigi - Mancini Giovanna - Scarpellini Amelia - Palombini Maria - Bravo Pietro - Mammucari Ada - Adedore Paolo - Giannecchini Neva - Casadei Aurelia - Moschini Erminia - Portesi Ida - Di Mario Chiara - Poliziani Antonio - Calovi Iole - Silveri Annalaura - Audrielli Vienna - Franchini Zora - Ponetti Diva.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 aprile 1916

Il Ministro: BARRARESCHI

(1023)

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1916.

Nomina del presidente e del vice presidente della Commissione centrale di beneficenza della Cassa di risparmio delle provincie lombarde.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Considerato che il Quartiere generale del Governo Militare Alleato, con ordine amministrativo n. 12 del 28 giugno 1945, ha sostituito il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio delle provincie lombarde, ente morale con sede in Milano, con una Commissione provvisoria di reggenza;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'ordinaria amministrazione della Cassa di risparmio predetta;

Decreta:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Costantini Martorana Ines - De Giorgio Mario - Del Mirani Italia - De Paolis Vittoria - De Pità Wilfrido - De Simone Gaetana - Diletti Licia - Di Tullio Pergolati Antonietta - Dominici Giuseppina - Fanello Neppi Ines - Farina Augusto - Ferdinandi Vinci Ornella - Ferrari Piera - Filingeri Maria Celeste - Fuxas Raimondas - Giuliani Maria - Jacopucci Jolanda - Lazzarini Piccozzi Maria - Lo Cascio Teresa - Lucatelli Giulietta - Lucoli Marcella - Maiozzi Oberdan - Marcotulli Emilia - Marini Lidia - Mariotti Rina - Mazza Irma - Menigatti Postiglione Olga - Monti Ines - Moretti Gino - Munna Reabacci Seratina - Novelli Elena - Ortenzi Italo - Palagetti Olga - Pedivellano Rivetti Maria - Pierani Margherita - Pinciarelli Giuliana - Pisano Ester - Pizzaroni Gabriella - Quaglia Fernanda - Ricci Daniele Paola - Rosini Adriana - Ruzzi Maria Rosa - Scuccimarra Antonietta - Signoretti Erminia - Soldati Angelo - Spinelli Gianfranco - Stanghellini Lilloni Wilma - Taufer Ivonne - Tecca Ada - Tomassini Clara - Toti Gaetano - Trautner Anna - Calandra Carmelo.

Garassino Cosetta - Leopardi Iole - Maggi Nello - Maggiore Maria - De Luca Alberta - Carletti Bianca - Rupelli Costantino - Barugi Francesca - Gargiulo Vera - Cardinale Concetta - Delfra Antonio - Pompei Annunziata - Bianchini Silvana - Menzolini Settimio - Jachini Ida - Liberti Germana - Argenti Italo - Galati Vanda - Vizzone Anna - Betti Isa - Orlandi Liliana - Corallo Salvatore - Mercuri Venanzio - Carli Ernesta - Piccini Clara - Haas Enrico - Ercole Giulio - Cherri Walter - Miconi Vittorio - Zagaroli Tommaso - De Zii Olga - Simoni Elvira - Schiavoni Luciana - Roscioni Romano - Anzellotti Bruna - Tagliarolo Angela - Piccini Marcella - Carlotti Ettore - Rendini Luigina - D'Andrea Sandra - Catroppa Giuseppina - Arrivas Gioconda - Moretlini Maria - Tuli Luigi - Darbisi Giovanna - Manigrasso Ester - Chiappe Sestilia - Venturi Amedeo - Redditi Maria - Volpi Luisa - Ilardi Iole - De Santis Maria - Loulini Francesco - Iscaro Alfredo - Raffaelli Giuseppe - Giuliani Ippolito - Marchesotti Franco - Martines Maria - Falchetti Alfredo - Licini Maria - Donnini Fernarda - Di Natale Rosa - Rosati Leopoldo - D'Andrea Maria - Nardelli Pietro - Antonelli Natalina - Piergentili Lena - Santucci Tina - Pezzella Giuseppe - Mearini Laura - Fiorillo Giuseppe - Montemarano Giuseppe - Giammusso Agata - Magini Mario - Hassestab Nives - Paravani Lidia - Fabriziani Liliana - Manovella Domenico - Accardi Mario.

Mariani Antonio - Cianetti Goffredo - Pronti Filippo - Pozzolini Vinicio - Orciari Luigi - Serino Otello - Sanna Luigi - Lello Enrico - Centofanti Anna - Martina Nicola - Fiorani Giuliana - Ricchiardi Ester - Crneiani Umberto - Nusca Maria - Maviglia Ugo - Vattovani Valeria - Giardini Virgilia - Angelucci Lina - Cipriani Iole - Benedetti Vittoria - Greco Rachele - Portesi Ilia - Di Mario Chiara - Polizzani Antonio - Calovi Iole - Silveri Annalaura - Andrielli Vienna - Franchini Zora - Ponetti Diva.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 aprile 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(1023)

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente della Commissione centrale di beneficenza della Cassa di risparmio delle provincie lombarde.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Considerato che il Quartiere generale del Governo Militare Alleato, con ordine amministrativo n. 12 del 28 giugno 1945, ha sostituito il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio delle provincie lombarde, ente morale con sede in Milano, con una Commissione provvisoria di reggenza;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'ordinaria amministrazione della Cassa di risparmio predetta;

Decreta:

Il conte Stefano Jacini ed il gr. uff. prof. ing. Cesare Chiodi sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Commissione centrale di beneficenza della Cassa di risparmio delle provincie lombarde, ente morale con sede in Milano, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 aprile 1946

Il Ministro: CORBINO

(1074)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1946.

Sostituzione di un membro del Comitato di liquidazione della soppressa Confederazione dei commercianti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, concernente la soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste e la liquidazione dei rispettivi patrimoni;

Visto il decreto Ministeriale 23 gennaio 1945, con il quale sono stati nominati commissari liquidatori della ex Confederazione dei commercianti il dott. Vittorio Quercia, il sig. Francesco Hausmann e l'avv. Filippo Micozzi;

Considerato che il predetto sig. Francesco Hausmann ha declinato l'incarico e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il comm. Amato Festi, presidente della Confederazione generale italiana del commercio, è nominato membro del Comitato di liquidazione della soppressa Confederazione dei commercianti, in sostituzione del sig. Francesco Hausmann.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 aprile 1946

(1022) *Il Ministro*: BARBARESCHI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Pesaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945

Per l'integrazione del bilancio 1945 il comune di Pesaro è autorizzato, col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 1530, del 29 dicembre 1945 - Importo L. 5.000.000 - Estremi registrazione Corte dei conti: 25 marzo 1946, reg. n. 3 Interno, foglio n. 255.

(1063)

Autorizzazione al comune di Ancona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945

Per l'integrazione del bilancio 1945 il comune di Ancona è autorizzato, col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre, con uno degli istituti di credito, di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, il seguente mutuo:

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Conferimento, al liquidatore della Società anonima Cooperativa operaia fra Ravennati residenti in Ostia e Fiumicino con sede in Ostia Antica, delle facoltà dell'assemblea dei soci per procedere alla approvazione del bilancio 1945.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 marzo 1946, si conferiscono al prof. Amedeo Salzano, liquidatore della Società anonima Cooperativa operaia fra Ravennati residenti in Ostia e Fiumicino, con sede in Ostia Antica, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, le facoltà dell'assemblea dei soci per procedere alla approvazione del bilancio 1945.

La relativa deliberazione, per avere efficacia, dovrà riportare l'approvazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

(1061)

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E AFFARI GENERALI
DIREZIONE I

Diffida per smarrimento di mandato

Si notifica lo smarrimento del mandato n. 243, cap. 38-*bis* esercizio 1942-43, di L. 1350, in data 2 giugno 1943, emesso sulla Regia tesoreria di Catania, per stipendio mese di giugno 1943 spettante al segretario di governo dott. Cannizzaro Orazio, dalla Ragioneria centrale del Ministero dell'Africa Italiana.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà al rinnovo del mandato stesso.

Roma, addì 4 aprile 1946

(1056) *Il Direttore generale reggente*

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 16 aprile 1946 - N. 89

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906 96,50

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

ex Confederazione dei commercianti il dott. Vittorio Quercia, il sig. Francesco Hausmann e l'avv. Filippo Micozzi;

Considerato che il predetto sig. Francesco Hausmann ha declinato l'incarico e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il comm. Amato Festi, presidente della Confederazione generale italiana del commercio, è nominato membro del Comitato di liquidazione della soppressa Confederazione dei commercianti, in sostituzione del sig. Francesco Hausmann.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 aprile 1946

(1022) *Il Ministro*: BARBARESCHI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Pesaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945

Per l'integrazione del bilancio 1945 il comune di Pesaro è autorizzato, col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 1530, del 29 dicembre 1945 - Importo L. 5.000.000 - Estremi registrazione Corte dei conti: 25 marzo 1946, reg. n. 3 Interno, foglio n. 255.

(1063)

Autorizzazione al comune di Ancona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945

Per l'integrazione del bilancio 1945 il comune di Ancona è autorizzato, col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre, con uno degli istituti di credito, di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 1625, del 29 dicembre 1945 - Importo L. 15.000.000 - Estremi registrazione Corte dei conti: 25 marzo 1946, reg. n. 3 Interno, foglio n. 252.

(1064)

Autorizzazione al comune di Rieti a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945

Per l'integrazione del bilancio 1945 il comune di Rieti è autorizzato, col decreto interministeriale sottoindicato, a contrarre, con uno degli istituti di credito di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 1256 del 6 ottobre 1945 - Importo L. 900.000 - Estremi registrazione Corte dei conti: 25 marzo 1946, reg. n. 3 Interno, foglio n. 254.

(1065)

n. 1882, le facoltà dell'assemblea dei soci per procedere alla approvazione del bilancio 1945.

La relativa deliberazione, per avere efficacia, dovrà riportare l'approvazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

(1061)

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E AFFARI GENERALI
DIREZIONE I

Diffida per smarrimento di mandato

Si notifica lo smarrimento del mandato n. 243, cap. 36-*bis* esercizio 1942-43, di L. 1359, in data 2 giugno 1943, emesso sulla Regia tesoreria di Catania, per stipendio mese di giugno 1943 spettante al segretario di governo dott. Cannizzaro Orazio, dalla Ragioneria centrale del Ministero dell'Africa Italiana.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà al rinnovo del mandato stesso.

Roma, addì 4 aprile 1946

(1056) *Il Direttore generale reggente*

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 16 aprile 1946 - N. 89

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	96,50
Id. 3,50 % 1902	80,70
Id. 3 % lordo	77,50
Id. 5 % 1935	90,05
Redimibile 3,50 % 1934	80,05
Id. 5 % 1936	98,225
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,25
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,725
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,675
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,75
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,65
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,675
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,50
Id. 5 % quinq. 1950 (2ª serie)	99,80
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,95

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 946021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con Regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 10, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Pr. Red. 3,50 %	398515 solo per la proprietà	Piccola Casa del rifugio in Milano, con usufrutto a Fiori Erminia fu Felice, nubile, dom. a Morazzone (Varese) . .	1.340,50
Rendita 5 %	72587 solo per la proprietà	Opera Pia la Piccola Casa del rifugio in Milano, con usufrutto a Colombo Clotilde fu Erasmo	2.100 —
Cons. 3,50 % (1906)	10540	Congregazione di carità di Morazzone (Como) per il legato Castiglioni pei poveri di detto Comune	3.015 —
Pr. Red. 3,50 %	134012	Parrocchia di San Nicolò di Terni	17,50
Id.	136400	Seminario vescovile di Terni	49 —
Id.	139833	Parrocchia di San Giovanni Evangelista di Terni . . .	42 —
Id.	151819	Come sopra	17,50
Id.	151726	Parrocchia della Cattedrale di Terni	7 —
Id.	504840	Beneficio parrocchiale di Santa Maria del Rivo, in Terni .	56 —
Cons. 3 %	35370	Seminario vescovile di Terni	12 —
Id.	42622	Come sopra	6 —
Id.	51873	Come sopra	141 —
Cons. 3,50 % (1902)	17893	Chiesa di San Zenone, in Rocca di Terni	3,50
Id.	19196	Beneficio parrocchiale di San Salvatore, in Terni . . .	7 —
Cons. 3,50 % (1906)	848753	Mensa vescovile di Terni	7 —
Rendita 5 %	137969	Chiesa parrocchiale di San Cristoforo Martire, in Terni . .	1.035 —
Id.	174483	Beneficio parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo, in Terni .	300 —
Id.	179827	Beneficio parrocchiale di San Salvatore, in Terni . . .	580 —
Cons. 3,50 % (1906)	463728	Galli Giuseppina di Luigi, dom. a Verona, vincolata . . .	210 —
Rendita 5 %	169116	Fondazione Vizzardelli, in Brescia	270 —
Id.	35768	Saminara Rosina di Giacomo, moglie di Buccari Alessandro, dom. in Palermo, con vincolo dotale	1.410 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Pr. Red. 3,50 %	398515 solo per la proprietà	Piccola Casa del rifugio in Milano, con usufrutto a Fiori Erminia fu Felice, nubile, dom. a Morozzolo (Varese)	1.340,50
Rendita 5 %	72587 solo per la proprietà	Opera Pia la Piccola Casa del rifugio in Milano, con usufrutto a Colombo Clotilde fu Erasmo	2.190 —
Cons. 3,50 % (1906)	10540	Congregazione di carità di Morazzone (Como) per il legato Castiglioni pei poveri di detto Comune	3.015 —
Pr. Red. 3,50 %	134012	Parrocchia di San Nicolò di Terni	17,50
Id.	136400	Seminario vescovile di Terni	49 —
Id.	139833	Parrocchia di San Giovanni Evangelista di Terni	42 —
Id.	151819	Come sopra	17,50
Id.	151726	Parrocchia della Cattedrale di Terni	7 —
Id.	504840	Beneficio parrocchiale di Santa Maria del Rivo, in Terni	56 —
Cons. 3 %	35370	Seminario vescovile di Terni	12 —
Id.	42622	Come sopra	6 —
Id.	51873	Come sopra	141 —
Cons. 3,50 % (1902)	17893	Chiesa di San Zenone, in Rocca di Terni	3,50
Id.	19196	Beneficio parrocchiale di San Salvatore, in Terni	7 —
Cons. 3,50 % (1906)	848753	Mensa vescovile di Terni	7 —
Rendita 5 %	137969	Chiesa parrocchiale di San Cristoforo Martire, in Terni	1.035 —
Id.	174485	Beneficio parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo, in Terni	300 —
Id.	179827	Beneficio parrocchiale di San Salvatore, in Terni	580 —
Cons. 3,50 % (1906)	463728	Galli Giuseppina di Luigi, dom. a Verona, vincolata	210 —
Rendita 5 %	169116	Fondazione Vizzardelli, in Brescia	270 —
Id.	35768	Seminara Rosina di Giacomo, moglie di Bucceri Alessandro, dom. in Palermo, con vincolo dotale	1.410 —
Id.	151069	Pittaro Vita Maria di Vito, dom. a San Fele (Potenza)	1.500 —
Id.	187103	Rebosio Elisa di Carmelo, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Milano	1.495 —
Cons. 3,50 % (1906)	824425	Odetti Ortensia fu Fiorenzo, dom. in Novara	5.635 —
Rendita 5 %	15925	Odetti Ortensia od Ortensia Giovanna o Giovanna Ortensia fu Fiorenzo o Fiorenzo Giovanni, minore, sotto la tutela di Baroni Piero o Pietro fu Francesco, dom. in Tormo	430 —
Id.	18794	Puglisi Giovanni fu Filippo, dom. a New York	150 —
Id.	18795	Come sopra	330 —

0194

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CATEGORIA del debito	NNMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 %	4466	Morresi Umberto fu Giovanni, dom. a Caprino Veronese (Verona)	235 —
Id.	4467	Morresi Umberto fu Giovanni e di Calabresi Demetria, dom. in Cagliari	275 —
Id.	4468	Morresi Umberto fu Giovanni, dom. a Macerata	325 —
Id.	4469	Morresi Umberto fu Giovanni, dom. a Caprino Veronese (Verona)	365 —
Id.	4470	Come sopra	300 —
Id.	4471	Morresi Umberto fu Giovanni, dom. a Macerata	350 —
Id.	8873	Tramonti Clara di Francesco Alberto, moglie di Monaco Carmine di Giovanni, dom. a Catanzaro, vincolata	590 —
Id.	112761	Gleijeses Elisa, dom. a Taranto	3.150 —
Cons. 3,50 % (1906)	610184 solo per la proprietà	Voltolini Pietro, Clara ed Ada di Giuliano, le ultime due minori, sotto la patria potestà del padre e figli nascituri del detto Voltolini Giuliano e Marigonda Anna, tutti quali eredi indivisi ed in parti uguali, dom. a Venezia, con usufrutto a Marigonda Anna fu Pietro	175 —
Id.	402675 solo per la proprietà	Voltolini Pierino, Clara, Ada ed Antonio di Giuliano, minorenni, sotto la patria potestà del padre ed altri figli nascituri dal matrimonio di Marigonda Anna fu Pietro con Voltolini Giuliano, genitori dei suddetti minorenni, dom. a Verona, con usufrutto come sopra	105 —
Pr. Red. 3,50 %	474810	Villa Giovanna fu Carlo Enrico, minore, sotto la patria potestà della madre Cavalla Caterina fu Giovanni, dom. in Sesto San Giovanni (Milano)	728 —
Rendita 5 %	9706	Marconi Giovanni Battista fu Zaverio, dom. a Rigosa (Bergamo), vincolata	45 —
Id.	9710	Come sopra, dom. a Gerina	75 —
Id.	9711	Come sopra, dom. a Scrina (Bergamo)	90 —
Id.	117798	Carra Giuliana e Pasquale fu Cesare, minori, sotto la patria potestà della madre Borrello Margherita fu Pasquale ved. Carra, dom. a Roma	2.050 —
Cons. 3,50 % (1902)	34246	Marconi Giovanni Battista fu Zaverio, dom. a Rigosa, vincolata	7 —
Pr. Red. 3,50 %	307252	Sciuto Grazia fu Giuseppe, interdetta sotto la tutela del marito Riccardi Vincenzo fu Nicolò, dom. a Catania	2.562 —
Id.	259424	Principe Anna di Arturo, dom. a Catanzaro, vincolata	2.275 —
Id.	407246	Come sopra	6.875 —
Obbl. Venezie	1068	Comune di Tarcento (Udine)	633,50

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Id.	4467	Morresi Umberto fu Giovanni e di Calabresi Demetria, dom. in Cagliari	275 —
Id.	4468	Morresi Umberto fu Giovanni, dom. a Macerata	325 —
Id.	4469	Morresi Umberto fu Giovanni, dom. a Caprino Veronese (Verona)	365 —
Id.	4470	Come sopra	300 —
Id.	4471	Morresi Umberto fu Giovanni, dom. a Macerata	350 —
Id.	8878	Tramonti Clara di Francesco Alberto, moglie di Monaco Carmine di Giovanni, dom. a Catanzaro, vincolata	590 —
Id.	112761	Gieljeses Elisa, dom. a Taranto	3.150 —
Cons. 3,50 % (1906)	610134 solo per la proprietà	Voltolini Pietro, Clara ed Ada di Giuliano, le ultime due minori, sotto la patria potestà del padre e figli nascituri del detto Voltolini Giuliano e Marigonda Anna, tutti quali eredi indivisi ed in parti uguali, dom. a Venezia, con usufrutto a Marigonda Anna fu Pietro	175 —
Id.	402675 solo per la proprietà	Voltolini Pierino, Clara, Ada ed Antonio di Giuliano, minorenni, sotto la patria potestà del padre ed altri figli nascituri dal matrimonio di Marigonda Anna fu Pietro con Voltolini Giuliano, genitori dei suddetti minorenni, dom. a Verona, con usufrutto come sopra	105 —
Pr. Red. 3,50 %	474810	Villa Giovanna fu Carlo Enrico, minore, sotto la patria potestà della madre Cavalla Caterina fu Giovanni, dom. in Sesto San Giovanni (Milano)	728 —
Rendita 5 %	9706	Marconi Giovanni Battista fu Zaverio, dom. a Rigosa (Bergamo), vincolata	45 —
Id.	9710	Come sopra, dom. a Gerina	75 —
Id.	9711	Come sopra, dom. a Serina (Bergamo)	90 —
Id.	117798	Carra Giuliana e Pasquale fu Cesare, minori, sotto la patria potestà della madre Borriello Margherita fu Pasquale ved. Carra, dom. a Roma	2.050 —
Cons. 3,50 % (1902)	34246	Marconi Giovanni Battista fu Zaverio, dom. a Rigosa, vincolata	7 —
Pr. Red. 3,50 %	397252	Sciuto Grazia fu Giuseppe, interdetta sotto la tutela del marito Riccardi Vincenzo fu Nicolò, dom. a Catania	2.562 —
Id.	259424	Principe Anna di Arturo, dom. a Catanzaro, vincolata	2.275 —
Id.	407246	Come sopra	6.875 —
Obbl. Venezie	1068	Comune di Tarcento (Udine)	633,50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 11 aprile 1956

Il direttore generale: CONTI

(1051)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 91

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

Roma - Giovedì, 18 aprile 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900
Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500
Un fascicolo - Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 -
Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 21 dicembre 1945, n. 917.
Estensione ai partigiani delle norme per la riabilitazione dei condannati che abbiano partecipato ad operazioni belliche con fedeltà ed onore . . . . . Pag. 822

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 21 dicembre 1945, n. 918.
Facoltà al Ministro per la grazia e giustizia di trattenere temporaneamente in servizio il dott. Giuseppe Vogliotti, procuratore generale di Corte di appello Pag. 822

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 170.
Aumento degli onorari di avvocato e degli onorari e diritti di procuratore . . . . . Pag. 823

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 171.
Miglioramenti economici a favore del personale aggre-

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.
Gestione del patrimonio delle Casse comunali di credito agrario di Troia (Foggia), di Ortona (Chieti) e di Ostuni (Brindisi) . . . . . Pag. 825

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1946.
Convalida dei provvedimenti adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dalla Cassa di risparmio della provincia di Macerata . . . . Pag. 825

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1946.
Nomina del sig. Fontanini Umberto a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.
Pag. 826

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Nomina del sig. Gargiulo Renato a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.
Pag. 826

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Nomina del sig. Giulini Luigi a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano . . Pag. 826

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Nomina del sig. Ginecco Marcello a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.
Pag. 826

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Nomina del sig. Tanzi Angelo a rappresentante di agente

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785081

[illegible] Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 21 dicembre 1945, n. 917.
Estensione ai partigiani delle norme per la riabilitazione dei condannati che abbiano partecipato ad operazioni belliche con fedeltà ed onore . . . . . Pag. 822

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 21 dicembre 1945, n. 918.
Facoltà al Ministro per la grazia e giustizia di trattenere temporaneamente in servizio il dott. Giuseppe Vogliotti, procuratore generale di Corte di appello Pag. 822

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 170.
Aumento degli onorari di avvocato e degli onorari e diritti di procuratore . . . . . Pag. 823

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 171.
Miglioramenti economici a favore del personale aggregato degli istituti di prevenzione e di pena . Pag. 823

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 172.
Abrogazione del R. decreto-legge 21 giugno 1940, n. 856, e temporaneo aumento dei limiti di spesa previsti dalla legge e dal regolamento di contabilità generale dello Stato e dall'art. 18 del testo unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti . . . . . Pag. 824

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 173.
Facoltà al Ministro per la guerra di collocare fuori ruolo un cappellano militare del Regio esercito da destinare in servizio presso la Santa Sede . . . . . Pag. 825

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.
Gestione del patrimonio delle Casse comunali di credito agrario di Troia (Foggia), di Ortona (Chieti) e di Ostuni (Brindisi) . . . . . Pag. 825

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1946.
Convalida dei provvedimenti adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dalla Cassa di risparmio della provincia di Macerata . . . . Pag. 825

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Nomina del sig. Fontanini Umberto a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano. Pag. 826

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Nomina del sig. Gargiulo Renato a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano. Pag. 826

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Nomina del sig. Giulini Luigi a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano . . Pag. 826

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Nomina del sig. Gnecco Marcello a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano. Pag. 826

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Nomina del sig. Tanzi Angelo a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano . . Pag. 826

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1946.
Autorizzazione alla Società anonima di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni «Praevidentia», con sede in Roma, ad aumentare il capitale massimo assicurabile con una tariffa di assicurazione attualmente in vigore. Pag. 827

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1946.
Autorizzazione alla Società anonima di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni «Praevidentia», con sede in Roma, a stipulare contratti di assicurazione senza visita medica in base ad alcune tariffe attualmente in vigore. Pag. 827

183

8254

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1946.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni generali di polizza presentate dalla Rappresentanza, con sede in Milano, della Società francese di assicurazione « L'Abeille Vita » . . Pag. 827

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Consiglio della Valle di Aosta: Ripristino della denominazione francese dei Comuni della Valle d'Aosta. Pag. 828

Ministero del tesoro:

Estrazioni per l'assegnazione dei premi ai buoni del Tesoro quinquennali 5 % - 1948 . . . . . Pag. 828

Estrazioni delle obbligazioni delle Venezie 3,50 % di prima e di seconda serie . . . . . Pag. 828

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 828

Ministero dell'interno: Autorizzazione al comune di Palmi (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 2.350.000 per il pareggio del bilancio 1945 . . . . . Pag. 828

SUPPLEMENTI
DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 91 DEL 18 APRILE 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 19: **Ministero del tesoro - Direzione generale del Debito pubblico:** 51ª estrazione di obbligazioni ferroviarie 3 %, effettuata il 3 aprile 1946.

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 21 dicembre 1945, n. 917.

Estensione ai partigiani delle norme per la riabilitazione dei condannati che abbiano partecipato ad operazioni belliche con fedeltà ed onore.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti gli articoli 42 e seguenti del Codice penale militare di guerra, approvato con R. decreto 20 febbraio 1941, n. 303;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto l'art. 227 dell'Ordinamento giudiziario, approvato con R. decreto 30 gennaio 1941, n. 12;

Visto il R. decreto-legge 31 gennaio 1944, n. 31;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 9 luglio 1944, n. 320;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' data facoltà al Ministro per la grazia e giustizia di trattenere temporaneamente in servizio, in soprannumero, il dott. Giuseppe Vogliotti, procuratore generale di Corte di appello riassunto in servizio a' sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 9 luglio 1944, n. 320, a decorrere dal 29 settembre 1945, data del compimento del suo 75° anno di età, e non oltre il 31 dicembre 1946, con le forme prescritte dal citato decreto legislativo Luogotenenziale, e con il trattamento economico ivi previsto, oltre gli assegni inerenti alle funzioni

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 21 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BROSIO — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — CORBINO — DE COURTEN — CICCOLOTTO — GASPAROTTO

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *aprile* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 136. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 21 dicembre 1945, n. 918.

Facoltà al Ministro per la grazia e giustizia di trattenere temporaneamente in servizio il dott. Giuseppe Vogliotti, procuratore generale di Corte di appello.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto l'art. 227 dell'Ordinamento giudiziario, approvato con R. decreto 30 gennaio 1941, n. 12;

Visto il R. decreto-legge 31 gennaio 1944, n. 31;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 9 luglio 1944, n. 320;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' data facoltà al Ministro per la grazia e giustizia di trattenere temporaneamente in servizio, in soprannumero, il dott. Giuseppe Vogliotti, procuratore generale di Corte di appello riassunto in servizio a' sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 9 luglio 1944, n. 320, a decorrere dal 29 settembre 1945, data del compimento del suo 75° anno di età, e non oltre il 31 dicembre 1946, con le forme prescritte dal citato decreto legislativo Luogotenenziale, e con il trattamento economico ivi previsto, oltre gli assegni inerenti alle funzioni

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Estrazioni per l'assegnazione dei premi ai buoni del Tesoro quinquennali 5 % - 1948 . . . . . Pag. 828
Estrazioni delle obbligazioni delle Venezie 3,50 % di prima e di seconda serie . . . . . Pag. 828
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 828

Ministero dell'interno: Autorizzazione al comune di Palmi (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 2,350,000 per il pareggio del bilancio 1945 . . . . . Pag. 828

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 91 DEL 18 APRILE 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 19: **Ministero del tesoro - Direzione generale del Debito pubblico:** 51ª estrazione di obbligazioni ferroviarie 3 %, effettuata il 3 aprile 1946.

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 21 dicembre 1945, n. 917.

Estensione ai partigiani delle norme per la riabilitazione dei condannati che abbiano partecipato ad operazioni belliche con fedeltà ed onore.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visti gli articoli 42 e seguenti del Codice penale militare di guerra, approvato con R. decreto 20 febbraio 1941, n. 303;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la guerra, d'intesa coi Ministri per la grazia e giustizia, per le finanze, per il tesoro, per la marina, per l'aeronautica e per l'assistenza post-bellica;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Le disposizioni del titolo quarto del libro secondo del Codice penale militare di guerra si applicano anche a coloro che per aver partecipato alla lotta di liberazione, abbiano ottenuto il riconoscimento di una delle qualifiche stabilite dal decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518.

DE GASPERI — TOGLIATTI — CORBINO
GASPAROTTO

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *aprile* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 136. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 21 dicembre 1945, n. 918.

Facoltà al Ministro per la grazia e giustizia di trattenere temporaneamente in servizio il dott. Giuseppe Vogliotti, procuratore generale di Corte di appello.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visto l'art. 227 dell'Ordinamento giudiziario, approvato con R. decreto 30 gennaio 1941, n. 12;
Visto il R. decreto-legge 31 gennaio 1944, n. 31;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 9 luglio 1944, n. 320;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' data facoltà al Ministro per la grazia e giustizia di trattenere temporaneamente in servizio, in soprannumero, il dott. Giuseppe Vogliotti, procuratore generale di Corte di appello riassunto in servizio a' sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 9 luglio 1944, n. 320, a decorrere dal 29 settembre 1945, data del compimento del suo 75° anno di età, e non oltre il 31 dicembre 1946, con le forme prescritte dal citato decreto legislativo Luogotenenziale, e con il trattamento economico ivi previsto, oltre gli assegni inerenti alle funzioni che esercita.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 21 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *aprile* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 134 — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 170.

Aumento degli onorari di avvocato e degli onorari e diritti di procuratore.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 27 ottobre 1918, n. 1774, sugli onorari e gli altri diritti dei procuratori legali, e successive modificazioni;
Visto il R. decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito, con modificazioni, nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, sull'ordinamento delle professioni di avvocato e procuratore;
Vista la legge 13 giugno 1942, n. 794, sugli onorari di avvocato e di procuratore per prestazioni giudiziali in materia civile;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 20 luglio 1944, n. 276, concernente l'aumento degli onorari degli avvocati e degli onorari e diritti di procuratore;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Gli onorari di avvocato e gli onorari e diritti di procuratore stabiliti dalla legge 13 giugno 1942, n. 794, e dalle tabelle *A* e *B* ad essa allegate, sono aumentati del duecento per cento, compreso in tale aumento quello del settanta per cento stabilito dal decreto legislativo Luogotenenziale 20 luglio 1944, n. 276.

Art. 2.

Il Primo presidente della Corte d'appello, su proposta del Consiglio dell'Ordine forense, fissa, tenuto conto dei prezzi correnti, la misura del rimborso per le spese di scritturazione, di cui al paragrafo 6°, n. 73, comma secondo, della tabella *B* allegata alla legge 13 giugno 1942, n. 794, e vi apporta tutte le modificazioni del caso.

Art. 3.

L'art. 57 del R. decreto-legge 27 novembre 1933, numero 1578, convertito, con modificazioni, nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, è sostituito dal seguente:

« Il Consiglio dell'ordine degli avvocati e dei procuratori stabilisce ogni due anni per la propria circo-

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 135. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 171.

Miglioramenti economici a favore del personale aggregato degli Istituti di prevenzione e di pena.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visto il R. decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1758 e la legge 14 giugno 1928, n. 1384;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la grazia e giustizia, di concerto col Ministro per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Al personale aggregato degli Istituti di prevenzione e di pena fornito del trattamento di cui alle tabelle 9, 10 e 11, annesse al R. decreto 4 aprile 1935, n. 497, viene concesso l'assegno temporaneo di guerra di cui al R. decreto-legge 14 luglio 1941, n. 646, aumentato in base al R. decreto-legge 8 luglio 1943, n. 610.

Art. 2.

In aggiunta alle retribuzioni risultanti dall'applicazione del precedente articolo, è concessa al personale suddetto una integrazione temporanea graduata dal 70 al 10 % nei modi e termini previsti dal R. decreto-legge 6 dicembre 1943, n. 18-B e successive modificazioni.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 27 ottobre 1918, n. 1774, sugli onorari e gli altri diritti dei procuratori legali, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito, con modificazioni, nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, sull'ordinamento delle professioni di avvocato e procuratore;

Vista la legge 13 giugno 1942, n. 794, sugli onorari di avvocato e di procuratore per prestazioni giudiziali in materia civile;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 20 luglio 1944, n. 276, concernente l'aumento degli onorari degli avvocati e degli onorari e diritti di procuratore;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Gli onorari di avvocato e gli onorari e diritti di procuratore stabiliti dalla legge 13 giugno 1942, n. 794, e dalle tabelle *A* e *B* ad essa allegate, sono aumentati del duecento per cento, compreso in tale aumento quello del settanta per cento stabilito dal decreto legislativo Luogotenenziale 20 luglio 1944, n. 276.

Art. 2.

Il Primo presidente della Corte d'appello, su proposta del Consiglio dell'Ordine forense, fissa, tenuto conto dei prezzi correnti, la misura del rimborso per le spese di scritturazione, di cui al paragrafo 6°, n. 73, comma secondo, della tabella *B* allegata alla legge 13 giugno 1942, n. 794, e vi apporta tutte le modificazioni del caso.

Art. 3.

L'art. 57 del R. decreto-legge 27 novembre 1933, numero 1578, convertito, con modificazioni, nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, è sostituito dal seguente:

« Il Consiglio dell'ordine degli avvocati e dei procuratori stabilisce ogni due anni per la propria circoscrizione i criteri per la determinazione degli onorari e delle indennità dovute agli avvocati ed ai procuratori in materia penale e stragiudiziale. Nello stesso modo provvede il Consiglio nazionale forense per quanto concerne la determinazione degli onorari nei giudizi penali davanti alla Corte suprema di cassazione ed al Tribunale supremo militare.

« Le deliberazioni con le quali si stabiliscono i criteri di cui al comma precedente devono essere approvate dal Ministro per la grazia e giustizia, sentito il parere, per quelle dei Consigli degli ordini, del Consiglio nazionale forense ».

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *aprile* 1946

Atti del Governo, registro n. 2, *foglio n.* 135. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 171.

Miglioramenti economici a favore del personale aggregato degli Istituti di prevenzione e di pena.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il R. decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1758 e la legge 14 giugno 1928, n. 1384;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la grazia e giustizia, di concerto col Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Al personale aggregato degli Istituti di prevenzione e di pena fornito del trattamento di cui alle tabelle 9, 10 e 11, annesse al R. decreto 4 aprile 1935, n. 497, viene concesso l'assegno temporaneo di guerra di cui al R. decreto-legge 14 luglio 1941, n. 616, aumentato in base al R. decreto-legge 8 luglio 1943, n. 610.

Art. 2.

In aggiunta alle retribuzioni risultanti dall'applicazione del precedente articolo, è concessa al personale suddetto una integrazione temporanea graduata dal 70 al 10 % nei modi e termini previsti dal R. decreto-legge 6 dicembre 1943, n. 18-B e successive modificazioni.

Art. 3.

L'assegno temporaneo di guerra di cui all'art. 1 è conglobato nelle misure delle retribuzioni fissate nelle tabelle 9, 10 e 11 allegate al R. decreto 4 aprile 1935, n. 497.

E' concesso al personale aggregato degli Istituti di prevenzione e di pena, un aumento integrativo temporaneo nella misura prevista per i personali indicati nella lettera c) dell'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 18 novembre 1944, n. 328, con i criteri e limiti stabiliti nel 2° comma dello stesso citato articolo e negli articoli 6 e 7 del decreto medesimo.

0202
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 4.

Le misure delle retribuzioni risultanti dall'applicazione del 1° comma dell'art. 3 sono aumentate del 50 % ai sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 13 marzo 1945, n. 116.

Art. 5.

In aggiunta alle competenze di cui ai precedenti articoli è concesso al personale aggregato un assegno a titolo di razione viveri previsto dall'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 13 marzo 1945, n. 116, nelle misure, nei limiti, con le modalità e condizioni previste nello stesso decreto.

Art. 6.

In sostituzione dell'indennità di caro-viveri di cui il personale attualmente fruisce, è concessa una indennità di aggiunta di famiglia nella misura e alle condizioni previste per i dipendenti statali.

Art. 7.

Il trattamento previsto dai precedenti articoli è dovuto soltanto a coloro che prestino la loro opera per almeno 20 ore settimanali, da accertarsi con dichiarazione rilasciata personalmente e sotto la propria responsabilità dall'autorità dirigente dalla quale il personale aggregato dipende.

Art. 8.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha effetto dal 16 febbraio 1945 per le provincie a sud della linea che delimita i confini settentrionali delle provincie di Ravenna, Firenze, Pistoia, Lucca ed Apuania, e dal 1° maggio 1945 per le provincie situate a nord di tale linea.

Sono convalidati gli eventuali pagamenti effettuati sulla base delle disposizioni contenute nel presente decreto, rispettivamente per le due zone indicate nel precedente comma, prima del 16 febbraio 1945 e del 1° maggio 1945.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana il presente decreto entrerà in vigore dalla data di tale restituzione o da quella in cui esso divenga esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 172.

Abrogazione del R. decreto-legge 21 giugno 1940, n. 856, e temporaneo aumento dei limiti di spesa previsti dalla legge e dal regolamento di contabilità generale dello Stato e dall'art. 18 del testo unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 23 maggio 1924, n. 827;

Visto il R. decreto 12 luglio 1934, n. 1214, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti;

Visto il R. decreto-legge 9 febbraio 1939, n. 273, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Visto il R. decreto-legge 21 giugno 1940, n. 856, convertito, con modificazioni, nella legge 21 ottobre 1940, n. 1518, recante norme per la gestione patrimoniale e finanziaria dello Stato in periodo di guerra;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sentiti il Consiglio di Stato in adunanza generale e la Corte dei conti in sezioni riunite;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Fino al 30 giugno 1947 sono decuplicati i limiti di spesa stabiliti dagli articoli 5, 6, 8, 9, 14, 15, 19, 23 e 56 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dagli articoli 39, 115, 284 e 299, del R. decreto 23 maggio 1924, n. 827, e dall'art. 18 del R. decreto 12 luglio 1934, n. 1214.

Art. 2.

Dal 1° luglio 1946 cessano di aver vigore le norme di cui al R. decreto-legge 21 giugno 1940, n. 856, convertito, con modificazioni, nella legge 21 ottobre 1940, n. 1518.

Con successivo provvedimento legislativo saranno emanate le disposizioni transitorie occorrenti per il passaggio dalla gestione patrimoniale e finanziaria

0 2 0 3
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945021

titolo di razione viveri previsto dall'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 15 marzo 1945, n. 116, nelle misure, nei limiti, con le modalità e condizioni previste nello stesso decreto.

Art. 6.

In sostituzione dell'indennità di caro viveri di cui il personale attualmente fruisce, è concessa una indennità di aggiunta di famiglia nella misura e alle condizioni previste per i dipendenti statali.

Art. 7.

Il trattamento previsto dai precedenti articoli è dovuto soltanto a coloro che prestino la loro opera per almeno 20 ore settimanali, da accertarsi con dichiarazione rilasciata personalmente e sotto la propria responsabilità dall'autorità dirigente dalla quale il personale aggregato dipende.

Art. 8.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha effetto dal 16 febbraio 1945 per le provincie a sud della linea che delimita i confini settentrionali delle provincie di Ravenna, Firenze, Pistoia, Lucca ed Apuania, e dal 1° maggio 1945 per le provincie situate a nord di tale linea.

Sono convalidati gli eventuali pagamenti effettuati sulla base delle disposizioni contenute nel presente decreto, rispettivamente per le due zone indicate nel precedente comma, prima del 16 febbraio 1945 e del 1° maggio 1945.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana il presente decreto entrerà in vigore dalla data di tale restituzione o da quella in cui esso divenga esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI — CORBINO

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *aprile* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 130. — FRASCA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 23 maggio 1924, n. 827;

Visto il R. decreto 12 luglio 1934, n. 1214, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti;

Visto il R. decreto-legge 9 febbraio 1939, n. 273, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Visto il R. decreto-legge 21 giugno 1940, n. 856, convertito, con modificazioni, nella legge 21 ottobre 1940, n. 1518, recante norme per la gestione patrimoniale e finanziaria dello Stato in periodo di guerra;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sentiti il Consiglio di Stato in adunanza generale e la Corte dei conti in sezioni riunite;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Fino al 30 giugno 1947 sono decuplicati i limiti di spesa stabiliti dagli articoli 5, 6, 8, 9, 14, 15, 19 e 56 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dagli articoli 39, 115, 284 e 299, del R. decreto 23 maggio 1924, n. 827, e dall'art. 18 del R. decreto 12 luglio 1934, n. 1214.

Art. 2.

Dal 1° luglio 1946 cessano di aver vigore le norme di cui al R. decreto-legge 21 giugno 1940, n. 856, convertito, con modificazioni, nella legge 21 ottobre 1940, n. 1518.

Con successivo provvedimento legislativo saranno emanate le disposizioni transitorie occorrenti per il passaggio dalla gestione patrimoniale e finanziaria regolata dalle norme richiamate nel comma precedente a quella disciplinata dalle disposizioni ordinarie.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 26 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *aprile* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 132. — FRASCA

0204
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 173.

Facoltà al Ministro per la guerra di collocare fuori ruolo un cappellano militare del Regio esercito da destinare in servizio presso la Santa Sede.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2958, e successive modificazioni;
Vista la legge 16 gennaio 1936, n. 77;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 38;
Sulla proposta del Ministro per la guerra, di concerto con quello per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' data facoltà al Ministro per la guerra di collocare fuori ruolo, con le norme di cui al R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2958, e successive modificazioni, un cappellano militare del Regio esercito in servizio permanente assimilato di rango al grado di tenente oppure di capitano, per essere destinato in servizio presso la Santa Sede.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

BONOMI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 131. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.

Gestione del patrimonio delle Casse comunali di credito agrario di Troia (Foggia), di Ortona (Chieti) e di Ostuni (Brindisi).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del

Ritenuto che le Casse comunali di credito agrario di Troia (Foggia), di Ortona (Chieti) e di Ostuni (Brindisi) non possono utilmente funzionare;

Decreta:

La gestione del patrimonio delle Casse comunali di credito agrario di Troia (Foggia), di Ortona (Chieti) e di Ostuni (Brindisi) è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dei predetti Enti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 marzo 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(967)

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1946.

Convalida dei provvedimenti adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dalla Cassa di risparmio della provincia di Macerata.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto l'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, concernente l'assetto della legislazione nei territori liberati;

Veduta la deliberazione in data 21 novembre 1945, con la quale il commissario straordinario della Cassa di risparmio della provincia di Macerata ha confermato i provvedimenti adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, concernenti la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio del personale indicato nella delibera medesima;

Considerato che la conferma viene giustificata con il fatto che i provvedimenti suindicati furono adottati in conformità alle disposizioni statutarie e regolamentari e al di fuori, quindi, da qualsiasi ispirazione

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 946021

...braio 1945, n. 38;

Sulla proposta del Ministro per la guerra, di concerto con quello per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' data facoltà al Ministro per la guerra di collocare fuori ruolo, con le norme di cui al R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2958, e successive modificazioni, un cappellano militare del Regio esercito in servizio permanente assimilato di rango al grado di tenente oppure di capitano, per essere destinato in servizio presso la Santa Sede.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

BONOMI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1946

Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 131. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.

Gestione del patrimonio delle Casse comunali di credito agrario di Troia (Foggia), di Ortona (Chieti) e di Ostuni (Brindisi).

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2985, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo, del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 219, concernente l'assetto della legislazione nei territori liberati;

Veduta la deliberazione in data 21 novembre 1945, con la quale il commissario straordinario della Cassa di risparmio della provincia di Macerata ha confermato i provvedimenti adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, concernenti la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio del personale indicato nella delibera medesima;

Considerato che la conferma viene giustificata con il fatto che i provvedimenti suindicati furono adottati in conformità alle disposizioni statutarie e regolamentari e al di fuori, quindi, da qualsiasi ispirazione politica o da imposizione;

Decreta:

Sono convalidati i provvedimenti adottati, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dalla Cassa di risparmio della provincia di Macerata, concernente la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio del personale della Cassa medesima, indicato nella sopra citata delibera 21 novembre 1945.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 marzo 1946

(1025) *Il Ministro*: CORBINO

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addì 12 marzo 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(967)

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1946.

Convalida dei provvedimenti adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dalla Cassa di risparmio della provincia di Macerata.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto l'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 219, concernente l'assetto della legislazione nei territori liberati;

Veduta la deliberazione in data 21 novembre 1945, con la quale il commissario straordinario della Cassa di risparmio della provincia di Macerata ha confermato i provvedimenti adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, concernenti la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio del personale indicato nella delibera medesima;

Considerato che la conferma viene giustificata con il fatto che i provvedimenti suindicati furono adottati in conformità alle disposizioni statutarie e regolamentari e al di fuori, quindi, da qualsiasi ispirazione politica o da imposizione;

Decreta:

Sono convalidati i provvedimenti adottati, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dalla Cassa di risparmio della provincia di Macerata, concernente la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio del personale della Cassa medesima, indicato nella sopra citata delibera 21 novembre 1945.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 marzo 1946

(1025) *Il Ministro*: CORBINO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Fontanini Umberto a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Gelpi Antonio, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il signor Fontanini Umberto fu Giuseppe;

Visto il relativo atto di procura in data 26 settembre 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Fontanini Umberto fu Giuseppe è nominato rappresentante del sig. Gelpi Antonio, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

Il Ministro: COSATTINO

(1004)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Gargiulo Renato a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Maroni Ponti Massimo, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Gargiulo Renato fu Leonardo;

Visto il relativo atto di procura in data 1° ottobre 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Gargiulo Renato fu Leonardo è nominato rappresentante del sig. Maroni Ponti Massimo, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(1006)

Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Giulini Luigi fu Paolo è nominato rappresentante del sig. Maroni Ponti Massimo, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(1007)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Gnecco Marcello a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Moro Luigi, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il signor Gnecco Marcello fu Giuseppe;

Visto il relativo atto di procura in data 23 agosto 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Gnecco Marcello fu Giuseppe è nominato rappresentante del sig. Moro Luigi, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(1008)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Tanzi Angelo a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Tremolada Gianmaria, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Tanzi Angelo fu Angelo Amedeo;

Visto il relativo atto di procura in data 20 luglio 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Fontanini Umberto fu Giuseppe è nominato rappresentante del sig. Gelpi Antonio, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

(1004) *Il Ministro*: Corbino

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Gargiulo Renato a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Maroni Ponti Massimo, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Gargiulo Renato fu Leonardo;

Visto il relativo atto di procura in data 1° ottobre 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Gargiulo Renato fu Leonardo è nominato rappresentante del sig. Maroni Ponti Massimo, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

(1006) *Il Ministro*: Corbino

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Giulini Luigi a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Maroni Ponti Massimo, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Giulini Luigi fu Paolo;

Visto il relativo atto di procura in data 21 novembre 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla

(1007) *Il Ministro*: Corbino

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Gnecco Marcello a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Moro Luigi, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il signor Gnecco Marcello fu Giuseppe;

Visto il relativo atto di procura in data 23 agosto 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Gnecco Marcello fu Giuseppe è nominato rappresentante del sig. Moro Luigi, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

(1008) *Il Ministro*: Corbino

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Tanzi Angelo a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Tremolada Gianmaria, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Tanzi Angelo fu Angelo Amedeo;

Visto il relativo atto di procura in data 20 luglio 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Tanzi Angelo fu Angelo Amedeo è nominato rappresentante del sig. Tremolada Gianmaria, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

(1009) *Il Ministro*: Corbino

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1946.

Autorizzazione alla Società anonima di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Praevidentia », con sede in Roma, ad aumentare il capitale massimo assicurabile con una tariffa di assicurazione attualmente in vigore.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società anonima di assicurazioni « Praevidentia », con sede in Roma, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad aumentare il capitale massimo assicurabile con una forma di assicurazione a premio unico attualmente in vigore;

Decreta:

La Società anonima di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Praevidentia », con sede in Roma, è autorizzata a portare a L. 100.000 il capitale massimo assicurabile con contratti di assicurazione senza visita medica stipulati in base alla tariffa « Assicurazione e risparmio a premio unico » approvata con decreto Ministeriale 7 marzo 1932 e ad includere nelle relative polizze la seguente clausola:

« Per la presente polizza, emessa sulla testa di assicurato che a scadenza non avrà superato il 65° anno e per un capitale rischio non superiore a L. 100.000 è stato concesso l'esonero della visita medica; in caso di decesso dell'assicurato entro il biennio della decorrenza, sarà rimborsato agli aventi diritto il premio unico versato, maggiorato degli interessi composti al saggio del 4 % ».

Roma, addì 9 aprile 1946

(1036) *Il Ministro*: GRONCHI

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1946.

Autorizzazione alla Società anonima di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Praevidentia », con sede in Roma, a stipulare contratti di assicurazione senza visita medica in base ad alcune tariffe attualmente in vigore.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società anonima di assicurazioni « Praevidentia », con sede in Roma, intesa ad ottenere l'autorizzazione a stipulare contratti di assicurazione senza visita medica in base alle tariffe attualmente in vigore;

Decreta:

La Società anonima di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Praevidentia », con sede in Roma, è autorizzata a stipulare contratti di assicurazione senza visita medica in base alle tariffe attualmente in vigore, approvate con decreto Ministeriale 7 marzo 1932 e ad includere nelle relative polizze la seguente clausola:

« La presente assicurazione, emessa per un capitale non superiore a L. 100.000, è stipulata senza visita medica.

In caso di decesso dell'assicurato nel primo anno dalla decorrenza della polizza, la Società rimborserà la metà dei premi pagati; in caso di morte nel primo semestre del 2° anno, sarà corrisposto un capitale pari alla metà di quello assicurato ed in caso di morte nel 2° semestre del 2° anno, un capitale pari ai tre quarti di quello assicurato.

Qualora la morte avvenga per suicidio, rimangono inalterate le norme fissate dalle condizioni generali di polizza, purchè le prestazioni da esse derivanti non superino quelle sopraindicate.

Tali limitazioni non avranno effetto nel caso in cui la morte avvenga per infortunio, esclusa ogni concausa ».

Roma, addì 9 aprile 1946

(1035) *Il Ministro*: GRONCHI

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1946.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni generali di polizza presentate dalla Rappresentanza, con sede in Milano, della Società francese di assicurazione « L'Abeille Vita ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Rappresentanza generale, con sede in Milano, della Società francese di assicurazione « L'Abeille Vita », intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni generali di polizza;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita e le relative condizioni generali di polizza, presentate dalla Rappresentanza, con sede in Milano, della Società francese di assicurazione « L'Abeille Vita »:

a) tar. U-1 relativa all'assicurazione a premio unico di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, in qualsiasi momento essa avvenga;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ottenere l'autorizzazione ad aumentare il capitale massimo assicurabile con una forma di assicurazione a premio unico attualmente in vigore;

Decreta:

La Società anonima di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Praevidentia », con sede in Roma, è autorizzata a portare a L. 100.000 il capitale massimo assicurabile con contratti di assicurazione senza visita medica stipulati in base alla tariffa « Assicurazione e risparmio a premio unico » approvata con decreto Ministeriale 7 marzo 1932 e ad includere nelle relative polizze la seguente clausola:

« Per la presente polizza, emessa sulla testa di assicurato che a scadenza non avrà superato il 65° anno e per un capitale rischio non superiore a L. 100.000 è stato concesso l'esonero della visita medica; in caso di decesso dell'assicurato entro il biennio della decorrenza, sarà rimborsato agli aventi diritto il premio unico versato, maggiorato degli interessi composti al saggio del 4 % ».

Roma, addì 9 aprile 1946

Il Ministro: GIOSCHI

(1036)

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1946.

Autorizzazione alla Società anonima di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Praevidentia », con sede in Roma, a stipulare contratti di assicurazione senza visita medica in base ad alcune tariffe attualmente in vigore.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società anonima di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Praevidentia », con sede in Roma, intesa ad ottenere l'autorizzazione a stipulare contratti di assicurazione senza visita medica in base ad alcune tariffe attualmente in vigore;

Decreta:

La Società anonima di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Praevidentia », con sede in Roma, è autorizzata a stipulare contratti di assicurazione senza visita medica in base alle tariffe n. 1 e n. 2 approvate con decreto Ministeriale 27 luglio 1931 e ad includere nelle relative polizze la seguente clausola:

Tali limitazioni non avranno effetto se la morte avvenga per infortunio, esclusa ogni concausa ».

Roma, addì 9 aprile 1946

Il Ministro: GIOSCHI

(1035)

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1946.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni generali di polizza presentate dalla Rappresentanza, con sede in Milano, della Società francese di assicurazione « L'Abeille Vita ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Rappresentanza generale, con sede in Milano, della Società francese di assicurazione « L'Abeille Vita », intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni generali di polizza;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita e le relative condizioni generali di polizza, presentate dalla Rappresentanza, con sede in Milano, della Società francese di assicurazione « L'Abeille Vita »:

a) tar. U-1 relativa all'assicurazione a premio unico di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, in qualsiasi momento essa avvenga;

b) tar. U-1 relativa all'assicurazione a premio unico di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero, immediatamente, in caso di premorienza dell'assicurato stesso.

Art. 2.

La predetta Rappresentanza è autorizzata ad apportare alle predette tariffe l'aumento del 4 % sul premio unico.

Roma, addì 9 aprile 1946

Il Ministro: GIOSCHI

(1034)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONSIGLIO DELLA VALLE DI AOSTA

Ripristino della denominazione francese dei Comuni della Valle d'Aosta

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLA VALLE DI AOSTA

Visto l'art. 19 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545;

Vista la deliberazione del Consiglio della Valle in data 10 gennaio 1946;

Decreta:

Art. 1.

I nomi di località soppressi o modificati dal passato regime sono ripristinati nella loro forma originaria.

Art. 2.

Conseguentemente, i Comuni della Valle di Aosta riassumono la denominazione seguente:

Allain - Antey Saint André - Arvier - Ayas - Aymaville - Bionaz - Brusson - Challant Saint Anselme et Challant Saint Victor - Chambave - Chamois - Champorcher - Châtillon - Courmayeur - Donnaz - Doues - Etroubles - Gressoney - La Magdeleine - La Salle - La Thuile - Lillianc - Montjovet - Morgex - Ollomont - Oyace - Pontbozet - Pont Saint Martin - Pré Saint Didier - Quart - Rhême Notre Dame et Rhême Saint Georges - Saint Oyen - Saint Rémi - Saint Vincent - Torgnon - Valgrisanche - Valpelline - Valsavaranche - Valtournanche - Verres - Villeneuve.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Aosta, addì 15 gennaio 1946

p. *Il Presidente del Consiglio della Valle di Aosta*
PAGEYSON

(1070)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Estrazioni per l'assegnazione dei premi ai buoni del Tesoro quinquennali 5 % - 1943

Si notifica che il giorno 11 maggio 1946, alle ore 9, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà inizio la sesta estrazione, e successivamente le precedenti dalla prima alla quinta, per l'assegnazione dei cinque premi di L. 1.000.000 ciascuno, spettanti ad ognuna delle tre serie dei buoni del Tesoro quinquennali, emessi in base al decreto-legge 26 maggio 1943, n. 398.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Estrazioni delle obbligazioni delle Venezie 3,50 % di prima e di seconda serie

Si notifica che nei giorni 13 maggio 1946 e successivi, alle ore 17, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 23ª estrazione e successivamente la 22ª, per l'ammortamento delle obbligazioni delle Venezie 3,50 % di 1ª e di 2ª serie.

Per ognuna delle due serie saranno estratti i quantitativi di obbligazioni stabiliti dalle relative tabelle di ammortamento, stampate a tergo dei titoli.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, da rimborsarsi a partire dal 1° luglio p. v., saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 16 aprile 1946

(1068) *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 15 aprile 1946 - N. 88

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	96,40
Id. 3,50 % 1902	89,80
Id. 3 % lordo	78 —
Id. 5 % 1935	98,975
Redimibile 3,50 % 1934	89,05
Id. 5 % 1936	98,—
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,65
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,625
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,65
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,65
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,625
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,45
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,825
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,90

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Palmi (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 2.350.000 per il parodgio del

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Vista la deliberazione del Consiglio della Valle in data 10 gennaio 1946;

Decreta:

Art. 1.

I nomi di località soppressi o modificati dal passato regime sono ripristinati nella loro forma originaria.

Art. 2.

Conseguentemente, i Comuni della Valle di Aosta riassumono la denominazione seguente:

Allain - Antey Saint André - Arvier - Ayas - Aymaville - Bionaz - Brusson - Challant Saint Anselme et Challant Saint Victor - Chambave - Chamois - Champorcher - Châtillon - Courmayeur - Donnaz - Doues - Etroubles - Gressoney - La Magdeleine - La Salle - La Thuile - Lillianes - Montjovet - Morgex - Ollomont - Oyace - Pontboset - Pont Saint Martin - Pré Saint Didier - Quart - Rhême Notre Dame et Rhême Saint Georges - Saint Oyen - Saint Rémi - Saint Vincent - Torgnon - Valgrisenche - Valpelline - Valsavaranche - Valtournenche - Verres - Villeneuve.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Aosta, addì 15 gennaio 1946

p. Il Presidente del Consiglio della Valle di Aosta
PAGEYSON

(1070)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Estrazioni per l'assegnazione dei premi ai buoni del Tesoro quinquennali 5 % - 1943

Si notifica che il giorno 11 maggio 1946, alle ore 9, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà inizio la sesta estrazione, e successivamente le precedenti dalla prima alla quinta, per l'assegnazione dei cinque premi di L. 1.000.000 ciascuno, spettanti ad ognuna delle tre serie dei buoni del Tesoro quinquennali, emessi in base al decreto-legge 26 maggio 1943, n. 368.

Le operazioni preliminari di contazione e di ricognizione delle schede, destinate alle estrazioni di cui sopra, da effettuarsi a norma del decreto Ministeriale 25 settembre 1931, avranno luogo il giorno 10 dello stesso mese di maggio, alle ore 9, nella Sala sopra mentovata, aperta al pubblico.

Roma, addì 15 aprile 1946

Il direttore generale: CONTI

(1069)

di obbligazioni stabiliti dalle relative tabelle di ammortamento, stampate a tergo dei titoli.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, da rimborsarsi a partire dal 1° luglio p. v., saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 15 aprile 1946

(1068)

Il direttore generale: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 15 aprile 1946 - N. 83

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2815	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	96,40
Id. 3,50 % 1902	89,80
Id. 3 % lordo	78 —
Id. 5 % 1935	98,075
Redimibile 3,50 % 1934	80,05
Id. 5 % 1936	98,—
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1938)	99,05
Id. 5 % (15 febbraio 1939)	99,625
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,65
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,65
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,625
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,45
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,825
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,90

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Palmi (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 2.350.000 per il pareggio del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 12 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Palmi (Reggio Calabria), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 2.350.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1058)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 80

18 APR 1946

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Mercoledì, 17 aprile 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554

AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari.

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 166.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in coadiutoria della chiesa di Sant'Antonio, in frazione Ripa del comune di Seravezza (Lucca) con la parrocchia di Santo Stefano, in frazione Vallecchia del comune di Pietrasanta (Lucca) . . . . . Pag. 814

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 167.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione definitiva «Æque Principaliter» delle parrocchie di San Iacopo, in frazione Villa e di San Bartolomeo, in località Castel Castagnaio del comune di Pratovecchio (Arezzo) . . Pag. 814

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 168.
Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa ex conventuale di San Francesco, in Castell'Umberto (Messina) . . . . . Pag. 814

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 169.
Riconoscimento, agli effetti civili, della soppressione del [illegible] nella chiesa

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1946.
Proroga dei termini per la esecuzione del piano regolatore del comune di Bova Marina (Reggio Calabria). Pag. 815

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.
Costituzione della Commissione censuaria centrale. Pag. 815

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.
Nomina del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Castelsardo (Sassari) . . . . . Pag. 816

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.
Nomina dei commissari straordinari per la temporanea gestione delle Casse comunali di credito agrario di Leonessa (Rieti) e Capranica (Viterbo) . . . . Pag. 816

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1946.
Inefficacia dei provvedimenti emanati dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, con i quali furono disposte particolari provvidenze a favore del personale del soppresso E.N.I.M.S. . . . . Pag. 817

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1946.
Convalida dei provvedimenti adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dalla Cassa di risparmio di Firenze . . . . . Pag. 817

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 485021

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 800 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 166.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in coadiutoria della chiesa di Sant'Antonio, in frazione Ripa del comune di Seravezza (Lucca) con la parrocchia di Santo Stefano, in frazione Vallecchia del comune di Pietrasanta (Lucca) . . . . . Pag. 814

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 167.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione definitiva «Æque Principaliter» delle parrocchie di San Iacopo, in frazione Villa e di San Bartolomeo, in località Castel Castagnaio del comune di Pratovecchio (Arezzo) . . Pag. 814

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 168.
Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa ex conventuale di San Francesco, in Castell'Umberto (Messina) . . . . . Pag. 814

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 169.
Riconoscimento, agli effetti civili, della soppressione del canonicato dei SS. Agostino e Monica, con sede nella chiesa abbaziale dei SS. Vincenzo e Anastasio alle Tre Fontane in Orbetello, e della erezione della parrocchia di San Donato, in località omonima del Comune stesso . . Pag. 814

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946.
Composizione per l'anno 1946 del Collegio speciale di 2° grado, sedente in Reggio Calabria, per la determinazione delle controversie relative ad immobili danneggiati dal terremoto del 1908 . . . . . Pag. 814

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 aprile 1946.
Sostituzione di due componenti il Consiglio della Valle d'Aosta . . . . . Pag. 815

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1946.
Proroga dei termini per la esecuzione del piano regolatore del comune di Bova Marina (Reggio Calabria). Pag. 815

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.
Costituzione della Commissione censuaria centrale. Pag. 815

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.
Nomina del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Castelsardo (Sassari) . . . . . Pag. 816

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.
Nomina dei commissari straordinari per la temporanea gestione delle Casse comunali di credito agrario di Leonessa (Rieti) e Capranica (Viterbo) . . . . Pag. 818

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1946.
Inefficacia dei provvedimenti emanati dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, con i quali furono disposte particolari provvidenze a favore del personale del soppresso E.N.I.M.S. . . . . . Pag. 817

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1946.
Convalida dei provvedimenti adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dalla Cassa di risparmio di Firenze . . . . . Pag. 817

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1946.
Dichiarazione di inefficacia giuridica di taluni provvedimenti adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dall'Istituto nazionale della previdenza sociale . . . . . Pag. 818

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Nomina del sig. Malacarne Almonte a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano. Pag. 819

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1946.
Conferma in carica del commissario straordinario per la Compagnia lavoratori portuali di Castellammare di Stabia. Pag. 819

1-82

8249

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno: Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Reggio Calabria a contrarre un mutuo pel pareggio del bilancio 1945 . . . . . Pag. 819

Ministero del tesoro:

Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 819

Diffida per smarrimento di ricevuta di deposito titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 819

Medie dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 820

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di diploma di laurea . . . . . Pag. 820

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 166.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in coadiutoria della chiesa di Sant'Antonio, in frazione Ripa del comune di Seravezza (Lucca) con la parrocchia di Santo Stefano, in frazione Vallecchia del comune di Pietrasanta (Lucca).

N. 166. Decreto Luogotenenziale 8 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vicario generale dell'Arcidiocesi di Pisa, in data 4 febbraio 1940, integrato con postilla 23 novembre 1942, col quale la chiesa di Sant'Antonio, in frazione Ripa del comune di Seravezza (Lucca), fu eretta in coadiutoria della parrocchia di Santo Stefano, in frazione Vallecchia del comune di Pietrasanta (Lucca).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 167.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione definitiva « Æque Principaliter » delle parrocchie di San Iacopo, in frazione Villa e di San Bartolomeo, in località Castel Castagnaio del comune di Pratovecchio (Arezzo).

N. 167. Decreto Luogotenenziale 8 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Fiesole in data 30 ottobre 1942, con cui fu disposta l'unione definitiva « Æque Principaliter » delle parrocchie di San Iacopo, in frazione Villa e di San Bartolomeo, in località Castel Castagnaio del comune di Pratovecchio (Arezzo).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 169.

Riconoscimento, agli effetti civili, della soppressione del canonicato dei SS. Agostino e Monica, con sede nella chiesa abbaziale dei SS. Vincenzo e Anastasio alle Tre Fontane in Orbetello, e della erezione della parrocchia di San Donato, in località omonima del Comune stesso.

N. 169. Decreto Luogotenenziale 8 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Grosseto, in data 1° aprile 1943, relativo alla soppressione del canonicato dei SS. Agostino e Monica, con sede nella chiesa abbaziale dei SS. Vincenzo e Anastasio alle Tre Fontane in Orbetello ed alla erezione della parrocchia di San Donato, in località omonima del Comune stesso.

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946.

Composizione per l'anno 1946 del Collegio speciale di 2° grado, sedente in Reggio Calabria, per la determinazione delle controversie relative ad immobili danneggiati dal terremoto del 1908.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 494 del testo unico, approvato col decreto-legge Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399;

Ritenuta la necessità di provvedere alla costituzione del Collegio speciale di 2° grado, con sede in Reggio Calabria, per la decisione delle controversie relative ad immobili danneggiati o distrutti dal terremoto del 28 dicembre 1908;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comm. ing. arch. Aurelio Ghersi, ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Messina, ed il comm. ingegnere Chisini Giuseppe, ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Catanzaro, sono nominati rispettivamente membro tecnico ordinario e supplente del Collegio speciale di 2° grado, istituito in Reggio Calabria, per le controversie relative ad immobili danneggiati o distrutti dal terremoto del 28 dicembre 1908, con effetto dalla data del presente decreto.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 166.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in coadiutoria della chiesa di Sant'Antonio, in frazione Ripa del comune di Seravezza (Lucca) con la parrocchia di Santo Stefano, in frazione Vallecchia del comune di Pietrasanta (Lucca).

N. 166. Decreto Luogotenenziale 8 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vicario generale dell'Arcidiocesi di Pisa, in data 4 febbraio 1940, integrato con postilla 23 novembre 1942, col quale la chiesa di Sant'Antonio, in frazione Ripa del comune di Seravezza (Lucca), fu eretta in coadiutoria della parrocchia di Santo Stefano, in frazione Vallecchia del comune di Pietrasanta (Lucca).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 167.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione definitiva « Æque Principaliter » delle parrocchie di San Iacopo, in frazione Villa e di San Bartolomeo, in località Castel Castagnaio del comune di Pratovecchio (Arezzo).

N. 167. Decreto Luogotenenziale 8 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Fiesole in data 30 ottobre 1912, con cui fu disposta l'unione definitiva « Æque Principaliter » delle parrocchie di San Iacopo, in frazione Villa e di San Bartolomeo, in località Castel Castagnaio del comune di Pratovecchio (Arezzo).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 168.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa ex conventuale di San Francesco, in Castell'Umberto (Messina).

N. 168. Decreto Luogotenenziale 8 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa ex conventuale di San Francesco, in Castell'Umberto (Messina).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1946

---

nica, con sede nella chiesa abbaziale dei SS. Vincenzo e Anastasio alle Tre Fontane in Orbetello ed alla erezione della parrocchia di San Donato, in località omonima del Comune stesso.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946.

Composizione per l'anno 1946 del Collegio speciale di 2° grado, sedente in Reggio Calabria, per la determinazione delle controversie relative ad immobili danneggiati dal terremoto del 1908.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 491 del testo unico, approvato col decreto-legge Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399;

Ritenuta la necessità di provvedere alla costituzione del Collegio speciale di 2° grado, con sede in Reggio Calabria, per la decisione delle controversie relative ad immobili danneggiati o distrutti dal terremoto del 28 dicembre 1908;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comm. ing. arch. Aurelio Ghersi, ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Messina, ed il comm. ingegnere Chisini Giuseppe, ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Catanzaro, sono nominati rispettivamente membro tecnico ordinario e supplente del Collegio speciale di 2° grado, istituito in Reggio Calabria, per le controversie relative ad immobili danneggiati o distrutti dal terremoto del 28 dicembre 1908, con effetto dalla data del presente decreto.

Il Ministro Segretario di Stato pei lavori pubblici è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

CATTANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 marzo 1946
Registro Lavori pubblici n. 4, foglio n. 346

(1029)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1955021

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 aprile 1946.

Sostituzione di due componenti il Consiglio della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 21, primo comma, del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, riguardante l'ordinamento amministrativo della Valle d'Aosta;

Visto il decreto presidenziale 4 gennaio 1946, col quale è stato costituito il Consiglio della Valle d'Aosta;

Ritenuta l'opportunità di provvedere alla sostituzione del sig. Vilettaz Alessandro quale componente del Consiglio della Valle anzidetta;

Ritenuto altresì che il prof. Passerin d'Entrèves Alessandro ha rassegnato le dimissioni dalla carica di membro del Consiglio suindicato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

I signori Fontan Angelo e Thomasset Ezechiele Gioconido, sono nominati membri del Consiglio della Valle d'Aosta, in sostituzione, rispettivamente, del signor Vilettaz Alessandro e del prof. Passerin d'Entrèves Alessandro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 aprile 1946

(1030) DE GASPERI

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1946.

Proroga dei termini per la esecuzione del piano regolatore del comune di Bova Marina (Reggio Calabria).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il testo unico delle disposizioni di legge emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908, approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399;

Visto il decreto Reale 26 febbraio 1925, n. 1427, col quale fu approvato il piano regolatore di ampliamento dell'abitato di Bova Marina (Reggio Calabria), assegnando il termine di quindici anni per le espropriazioni e per i lavori;

Ritenuto che, a termini del R. decreto 4 settembre 1924, n. 1356, il suddetto Comune delegò a questo Ministero l'esecuzione dell'opera;

Che in virtù di tale delega fu eseguito un primo lotto di lavori dell'importo di L. 175.000 con mutuo della stato di guerra per l'attuazione dei piani regolatori degli abitati colpiti dai terremoti del 28 dicembre 1908 e del 13 gennaio 1915, i cui lavori abbiano avuto effettivo inizio;

Considerato che per le ragioni sopraccennate ricorrono le condizioni per l'applicazione della citata legge 24 novembre 1911, n. 1363, nei riguardi del suddetto Comune;

Decreta:

E' stabilito, a tutti gli effetti di legge, il nuovo termine di anni cinque con decorrenza dalla cessazione dallo stato di guerra per il compimento delle espropriazioni e dei lavori del piano regolatore del comune di Bova Marina (Reggio Calabria) approvato col succitato decreto Reale 26 febbraio 1925, n. 1427.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 febbraio 1946

(1046) *Il Ministro*: CATTANI

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.

Costituzione della Commissione censuaria centrale.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, che approva il testo unico delle leggi sul nuovo catasto dei terreni e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, sulla formazione del nuovo catasto edilizio urbano, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, e successive modificazioni;

Vista la legge 8 marzo 1913, n. 153, sulla costituzione, le attribuzioni e il funzionamento delle Commissioni censuarie, modificata con il decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 403;

Considerato che, in base all'art. 2 del predetto decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, devesi provvedere alla ricostituzione della Commissione censuaria centrale;

Decreta:

La Commissione censuaria centrale è costituita come appresso:

Vice presidente:

Medici prof. Giuseppe, ordinario di economia agraria nella Regia università di Torino.

Membri effettivi facenti parte della prima sezione con competenza in materia di catasto terreni e della

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

l'ordinamento amministrativo della Valle d'Aosta;

Visto il decreto presidenziale 4 gennaio 1946, col quale è stato costituito il Consiglio della Valle d'Aosta;

Ritenuta l'opportunità di provvedere alla sostituzione del sig. Vilettaz Alessandro quale componente del Consiglio della Valle anzidetta;

Ritenuto altresì che il prof. Passerin d'Entrèves Alessandro ha rassegnato le dimissioni dalla carica di membro del Consiglio suindicato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

I signori Fontan Angelo e Thomasset Ezechiele Giocondo, sono nominati membri del Consiglio della Valle d'Aosta, in sostituzione, rispettivamente, del signor Vilettaz Alessandro e del prof. Passerin d'Entrèves Alessandro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 aprile 1946

(1030) DE GASPERI

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1946.

Proroga dei termini per la esecuzione del piano regolatore del comune di Bova Marina (Reggio Calabria).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il testo unico delle disposizioni di legge emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908, approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399;

Visto il decreto Reale 26 febbraio 1925, n. 1427, col quale fu approvato il piano regolatore di ampliamento dell'abitato di Bova Marina (Reggio Calabria), assegnando il termine di quindici anni per le espropriazioni e per i lavori;

Ritenuto che, a termini del R. decreto 4 settembre 1924, n. 1356, il suddetto Comune delegò a questo Ministero l'esecuzione dell'opera;

Che in virtù di tale delega fu eseguito un primo lotto di lavori dell'importo di L. 175.000 con mutuo della Cassa depositi e prestiti col concorso dello Stato e la garanzia sui proventi delle addizionali;

Che difficoltà finanziarie aggravate dallo stato di guerra hanno impedito la prosecuzione dei lavori;

Vista la deliberazione 29 settembre 1944, n. 54, con la quale il commissario prefettizio di Bova Marina chiede che i lavori di completamento del piano regolatore di quel Comune possano eseguirsi nel termine di cinque anni dalla data della cessazione dello stato di guerra;

Vista la legge 24 novembre 1941, n. 1363, che dà facoltà a questo Ministero di stabilire un nuovo termine non superiore ad un quinquennio dalla cessazione dello

E' stabilito, a tutti gli effetti di legge, il nuovo termine di anni cinque con decorrenza dalla cessazione dallo stato di guerra per il compimento delle espropriazioni e dei lavori del piano regolatore del comune di Bova Marina (Reggio Calabria) approvato col succitato decreto Reale 26 febbraio 1925, n. 1427.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 febbraio 1946

(1046) *Il Ministro*: CATTANI

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.

Costituzione della Commissione censuaria centrale.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, che approva il testo unico delle leggi sul nuovo catasto dei terreni e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, sulla formazione del nuovo catasto edilizio urbano, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, e successive modificazioni;

Vista la legge 8 marzo 1913, n. 153, sulla costituzione, le attribuzioni e il funzionamento delle Commissioni censuarie, modificata con il decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 403;

Considerato che, in base all'art. 2 del predetto decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, devesi provvedere alla ricostituzione della Commissione censuaria centrale;

Decreta:

La Commissione censuaria centrale è costituita come appresso:

Vice presidente:

Medici prof. Giuseppe, ordinario di economia agraria nella Regia università di Torino.

Membri effettivi facenti parte della prima sezione con competenza in materia di catasto terreni e della seconda sezione con competenza in materia di catasto edilizio urbano:

Boaga prof. Giovanni, direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali;

Fazzi dott. Pietro, direttore generale delle Imposte dirette;

De Bernardinis avv. Angelo, sostituto avvocato generale dello Stato;

Russo avv. Giacomo, consigliere della Corte di cassazione;

Einaudi prof. Luigi, ordinario di scienza delle finanze nella Regia università di Torino, Senatore del Regno;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Grifone avv. Pietro, esperto di tecnica e scienza delle finanze;

Giannelli prof. ing. Aristide, ordinario di scienza delle costruzioni nella Regia università di Roma;

Rossi Doria prof. Manlio, docente di economia agraria nella Regia università di Napoli, Consultore nazionale.

Membri effettivi della prima sezione con competenza in materia di catasto terreni:

Carrante prof. Aurelio, direttore generale della produzione agricola al Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Castelfranchi ing. Mario, capo servizio della Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali;

Albertario prof. Paolo, titolare di estimo nella Regia università di Roma;

Tofani prof. Mario, ordinario di economia agraria nella Regia università di Pisa;

Pestellini dott. Tito, Consultore nazionale.

Membri effettivi della seconda sezione con competenza in materia di catasto edilizio urbano:

Fasciani dott. Fausto, direttore generale delle Acque e degli impianti elettrici;

Amoroso ing. Salvatore, capo servizio della Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali;

Roccatelli prof. ing. Carlo, ordinario di architettura tecnica nella Regia università di Roma;

Grasso ing. Umberto;

Ponti ing. Carlo.

Membri supplenti facenti parte della prima e della seconda sezione:

Del Bò dott. Carlo;

Chilanti avv. Pietro.

Membri supplenti della prima sezione:

Proni prof. Giovanni, ordinario di economia agraria nella Regia università di Palermo;

Prestianni prof. Nunzio, docente di economia agraria nella Regia università di Palermo.

Membri supplenti della seconda sezione:

Di Ricco prof. ing. Guido, ordinario nella Facoltà di ingegneria alla Regia università di Roma;

Borrelli Camillo, perito edile.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 21 febbraio 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(1038)

legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la proposta formulata dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Decreta:

Il signor Giovanni Antonio Sussarellu fu Salvatore è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Castelsardo (Sassari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 marzo 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(963)

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.

Nomina dei commissari straordinari per la temporanea gestione delle Casse comunali di credito agrario di Leonessa (Rieti) e Capranica (Viterbo).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione di detto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 set...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

produzione agricola al Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Castelfranchi ing. Mario, capo servizio della Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali;

Albertario prof. Paolo, titolare di estimo nella Regia università di Roma;

Tofani prof. Mario, ordinario di economia agraria nella Regia università di Pisa;

Pesteilini dott. Tito, Consultore nazionale.

Membri effettivi della seconda sezione con competenza in materia di catasto edilizio urbano:

Fasciani dott. Fausto, direttore generale delle Acque e degli impianti elettrici;

Amoroso ing. Salvatore, capo servizio della Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali;

Rocatelli prof. ing. Carlo, ordinario di architettura tecnica nella Regia università di Roma;

Grasso ing. Umberto;

Ponti ing. Carlo.

Membri supplenti facenti parte della prima e della seconda sezione:

Del Bò dott. Carlo;

Chilanti avv. Pietro.

Membri supplenti della prima sezione:

Proni prof. Giovanni, ordinario di economia agraria nella Regia università di Palermo;

Prestianni prof. Nunzio, docente di economia agraria nella Regia università di Palermo.

Membri supplenti della seconda sezione:

Di Ricco prof. ing. Guido, ordinario nella Facoltà di ingegneria alla Regia università di Roma;

Borrelli Camillo, perito edile.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 21 febbraio 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(1038)

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.

Nomina del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Castelsardo (Sassari).

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione dell'anzidetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la proposta formulata dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Decreta:

Il signor Giovanni Antonio Sussarellu fu Salvatore è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Castelsardo (Sassari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 marzo 1946

Il Ministro per il tesoro

CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste

GULLO

(963)

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.

Nomina dei commissari straordinari per la temporanea gestione delle Casse comunali di credito agrario di Leonessa (Rieti) e Capranica (Viterbo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione di detto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dall'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma;

Decreta:

1. — Sono sciolti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti della Cassa comunale di credito agrario di Leonessa (Rieti) ed il sig. rag. Aldo Zelli di Duilio è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione dell'anzidetta Cassa co-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

munale, con l'incarico altresì di promuovere la ricostituzione, ai sensi dello statuto, del Collegio dei revisori dei conti.

2. — Il sig. avv. Pietro Lazzè fu Augusto è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale di credito agrario di Capranica (Viterbo) in sostituzione del sig. Domenico Ceneri, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 marzo 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(968)

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1946.

Inefficacia dei provvedimenti emanati dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, con i quali furono disposte particolari provvidenze a favore del personale del soppresso E.N.I.M.S.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Considerato che dopo l'8 settembre 1943, il Commissariato straordinario per l'insegnamento medio e superiore emise provvedimenti, approvati dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, concernenti il trattamento di quiescenza a favore del personale in servizio continuativo presso la sede del Nord, in difformità delle disposizioni vigenti relative al contratto d'impiego privato e del contratto di lavoro per i dipendenti da enti pubblici;

Considerato che dal predetto Commissariato furono adottati a favore del personale addetto alla sede del Nord altri provvedimenti concernenti il riscatto delle polizze per trattamento di quiescenza e di previdenza, il cui valore venne determinato in maniera arbitraria e non rispondente ad esattezza e che vennero altresì disposti provvedimenti di favore a parte del personale rimasto in servizio presso il nucleo di collegamento di Roma;

Ritenuto che l'Amministrazione legittima non può riconoscere, nè assumere alcuna responsabilità per tali illegittimi provvedimenti disposti ed eseguiti contro la volontà dell'Amministrazione legittima che ha interesse, invece, a ricuperare le maggiori somme corrisposte;

Che pertanto le disposizioni di servizio e le comunicazioni agli interessati, riguardanti gli illegittimi provvedimenti, debbono essere invalidate;

Commissariato straordinario per l'insegnamento medio e superiore — sede Nord — nel periodo successivo all'8 settembre 1943, relativi ai trattamenti di liquidazione e al riscatto polizze assicurative (quiescenza e previdenza) a favore del personale in servizio continuativo presso la sede dell'Alta Italia, nonchè i particolari provvedimenti disposti a favore di parte del personale addetto al nucleo di collegamento dell'E.N.I.M.S. di Roma.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 marzo 1946

Il Ministro: MOLÈ

(1039)

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1946.

Convalida dei provvedimenti adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dalla Cassa di risparmio di Firenze.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1732;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto l'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, concernente l'assetto della legislazione nei territori liberati;

Veduta la deliberazione in data 31 ottobre 1945, con la quale il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Firenze ha confermato i provvedimenti adottati con delibere consiliari in data 13 aprile, 7 giugno e 3 agosto 1944 — sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana — concernenti le promozioni ed i collocamenti in pensione di personale dipendente;

Considerato che la conferma viene giustificata con il fatto che i provvedimenti suindicati non furono ispirati da ragioni politiche nè furono imposti da organi del sedicente governo repubblicano;

Decreta:

Sono convalidati i provvedimenti adottati, sotto l'im-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Roma, addì 12 marzo 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(968)

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1946.

Inefficacia dei provvedimenti emanati dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, con i quali furono disposte particolari provvidenze a favore del personale del soppresso E.N.I.M.S.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Considerato che dopo l'8 settembre 1943, il Commissariato straordinario per l'insegnamento medio e superiore emise provvedimenti, approvati dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, concernenti il trattamento di quiescenza a favore del personale in servizio continuativo presso la sede del Nord, in difformità delle disposizioni vigenti relative al contratto d'impiego privato e del contratto di lavoro per i dipendenti da enti pubblici;

Considerato che dal predetto Commissariato furono adottati a favore del personale addetto alla sede del Nord altri provvedimenti concernenti il riscatto delle [illegible]izze per trattamento di quiescenza e di previdenza, il cui valore venne determinato in maniera arbitraria e non rispondente ad esattezza e che vennero altresì disposti provvedimenti di favore a parte del personale rimasto in servizio presso il nucleo di collegamento di Roma;

Ritenuto che l'Amministrazione legittima non può riconoscere, nè assumere alcuna responsabilità per tali illegittimi provvedimenti disposti ed eseguiti contro la volontà dell'Amministrazione legittima che ha interesse, invece, a ricuperare le maggiori somme corrisposte;

Che pertanto le disposizioni di servizio e le comunicazioni agli interessati, riguardanti gli illegittimi provvedimenti, debbono essere invalidate;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249 e il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Decreta:

Art. 1.

Sono dichiarati inefficaci e privi di qualsiasi effetto giuridico per l'Amministrazione legittima dello Stato italiano, tutte le disposizioni di servizio, comunicazioni agli interessati, conteggi e qualsiasi atto amministrativo o provvedimento messo in opera ed adottato dal

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 marzo 1946

Il Ministro: MOLÈ

(1039)

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1946.

Convalida dei provvedimenti adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dalla Cassa di risparmio di Firenze.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto l'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, concernente l'assetto della legislazione nei territori liberati;

Veduta la deliberazione in data 31 ottobre 1945, con la quale il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Firenze ha confermato i provvedimenti adottati con delibere consiliari in data 13 aprile, 7 giugno e 3 agosto 1944 — sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana — concernenti le promozioni ed i collocamenti in pensione di personale dipendente;

Considerato che la conferma viene giustificata con il fatto che i provvedimenti suindicati non furono ispirati da ragioni politiche nè furono imposti da organi del sedicente governo repubblicano;

Decreta:

Sono convalidati i provvedimenti adottati, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dalla Cassa di risparmio di Firenze, confermati con delibera in data 31 ottobre 1945 del Consiglio di amministrazione della Cassa medesima, concernenti le promozioni ed i collocamenti in pensione di personale, riportati nella citata deliberazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(1021)

0222
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1946.

Dichiarazione di inefficacia giuridica di taluni provvedimenti adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dall'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Vista la lettera n. 45187 in data 28 novembre 1945, con la quale l'Istituto nazionale della previdenza sociale propone che vengano dichiarati privi di efficacia giuridica taluni provvedimenti di carattere economico-giuridico adottati dall'Istituto stesso nei riguardi del personale, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana;

Considerato che tali provvedimenti furono determinati da motivi di carattere politico nell'intento di assicurare ingiustificati benefici al personale che si trasferì al Nord ed in particolare a quei funzionari che ne erano ritenuti meritevoli in modo speciale per le benemerenze fasciste;

Decreta:

Sono dichiarati privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati con le deliberazioni e decisioni sotto indicate dall'Istituto nazionale della previdenza sociale sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana:

A) — *Provvedimenti riguardanti il trattamento economico del personale trasferito al Nord.*

1. — Decisione del direttore generale del 5 ottobre 1943, concernente la concessione di un'indennità speciale al personale trasferito con la Direzione generale in Alta Italia.

2. — Decisione del direttore generale del 25 ottobre 1943, concernente il trattamento economico del personale trasferito in Alta Italia.

3. — Deliberazioni commissariali del 27 dicembre 1943, concernenti il trattamento economico del personale comandato al seguito della Direzione generale in Alta Italia; il trattamento economico del personale trasferito in Alta Italia; l'erogazione di compensi speciali a favore del personale comandato a seguito della Direzione generale in Alta Italia; la concessione di una indennità di missione, per viaggi di servizio, in aggiunta a quella che il personale eventualmente percepisce, perchè chiamato dagli uffici periferici a prestare i trasferimenti a domanda nelle sedi del Nord Italia del personale di ruolo e fuori ruolo degli uffici stralcio di Roma e di altri organi dell'Istituto esistenti in Roma.

6. — Deliberazione commissariale del 2 giugno 1944, concernente la concessione di un'indennità per il vitto e alloggio a favore del personale comandato a prestare servizio al seguito della Direzione in Italia settentrionale.

7. — Deliberazione commissariale del 4 agosto 1944, concernente la concessione di un'indennità al personale per il trasferimento della sede della Direzione generale da Vittorio Veneto a Gorla Minore.

8. — Deliberazione commissariale del 22 novembre 1944, concernente modificazioni al trattamento economico spettante al personale della Direzione generale trasferito dagli uffici periferici.

9. — Deliberazione commissariale del 15 febbraio 1945, concernente il trattamento economico al personale che ha seguito la Direzione generale nel Nord Italia e di quello trasferito alla Direzione stessa delle sedi provinciali.

10. — Deliberazione commissariale del 22 febbraio 1945, concernente la concessione di una sovvenzione straordinaria al personale assunto a Vittorio Veneto, licenziato in seguito al trasferimento della Direzione generale e riassunto a Gorla Minore.

11. — Deliberazione commissariale del 23 febbraio 1945, concernente il trattamento economico al personale fuori ruolo di 3°, 4° e 5° gruppo.

12. — Deliberazione commissariale del 6 aprile 1945, concernente agevolazioni a favore del personale della Direzione generale nel caso di sfollamento della propria famiglia da Gorla Minore.

13. — Deliberazione commissariale del 12 settembre 1944, concernente l'istituzione dell'Ufficio presidenza e l'assunzione del personale da assegnare all'Ufficio stesso.

B) — *Provvedimenti riguardanti la sospensione dalle funzioni e dallo stipendio di impiegati accusati di antifascismo e l'inasprimento delle sanzioni disciplinari previste dal regolamento.*

1. — Deliberazioni commissariali del 10 febbraio, 19 febbraio, 7 marzo, 17 marzo e 26 aprile 1944, concernenti la sospensione dalle funzioni e dallo stipendio degli impiegati: avv. Francesco Franchi, Angelini Pietro, Montalberti Giovanni, Baragli Egisto, Melani Giuseppe.

C) — *Provvedimenti riguardanti il personale già in servizio militare alla data dell'8 settembre 1943, pre-*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

giuridica taluni provvedimenti di carattere economico-giuridico adottati dall'Istituto stesso nei riguardi del personale, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana;

Considerato che tali provvedimenti furono determinati da motivi di carattere politico nell'intento di assicurare ingiustificati benefici al personale che si trasferì al Nord ed in particolare a quei funzionari che ne erano ritenuti meritevoli in modo speciale per le benemerenze fasciste;

Decreta:

Sono dichiarati privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati con le deliberazioni e decisioni sotto indicate dall'Istituto nazionale della previdenza sociale sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana:

A) — *Provvedimenti riguardanti il trattamento economico del personale trasferito al Nord.*

1. — Decisione del direttore generale del 5 ottobre 1943, concernente la concessione di un'indennità speciale al personale trasferito con la Direzione generale in Alta Italia.

2. — Decisione del direttore generale del 25 ottobre 1943, concernente il trattamento economico del personale trasferito in Alta Italia.

3. — Deliberazioni commissariali del 27 dicembre 1943, concernenti il trattamento economico del personale comandato al seguito della Direzione generale in Alta Italia; il trattamento economico del personale trasferito in Alta Italia; l'erogazione di compensi speciali a favore del personale comandato a seguito della Direzione generale in Alta Italia; la concessione di una indennità di missione, per viaggi di servizio, in aggiunta a quella che il personale eventualmente percepisce, perchè chiamato dagli uffici periferici a prestare servizio presso la nuova sede della Direzione generale; la ricostituzione, in caso di viaggi per ragioni di servizio, del diritto alla normale indennità di missione a favore del personale, indipendentemente dallo speciale trattamento economico del quale fruisca per avere seguito la Direzione generale nella sua nuova sede; la concessione di una indennità speciale al personale trasferito con la Direzione generale in Alta Italia.

4. — Deliberazione commissariale del 29 dicembre 1943, concernente il trattamento economico del personale trasferito dagli uffici periferici presso la nuova sede della Direzione generale in Italia settentrionale.

5. — Deliberazione commissariale del 23 maggio 1944, concernente il rimborso delle spese di viaggio per

1944, concernente modificazioni al trattamento economico spettante al personale della Direzione generale trasferito dagli uffici periferici.

9. — Deliberazione commissariale del 15 febbraio 1945, concernente il trattamento economico al personale che ha seguito la Direzione generale nel Nord Italia e di quello trasferito alla Direzione stessa dalle sedi provinciali.

10. — Deliberazione commissariale del 22 febbraio 1945, concernente la concessione di una sovvenzione straordinaria al personale assunto a Vittorio Veneto, licenziato in seguito al trasferimento della Direzione generale e riassunto a Gorla Minore.

11. — Deliberazione commissariale del 22 febbraio 1945, concernente il trattamento economico al personale fuori ruolo di 3°, 4° e 5° gruppo.

12. — Deliberazione commissariale del 6 aprile 1945, concernente agevolazioni a favore del personale della Direzione generale nel caso di sfollamento della propria famiglia da Gorla Minore.

13. — Deliberazione commissariale del 12 settembre 1944, concernente l'istituzione dell'Ufficio presidenza e l'assunzione del personale da assegnare all'Ufficio stesso.

B) — *Provvedimenti riguardanti la sospensione dalle funzioni e dallo stipendio di impiegati accusati di antifascismo e l'inasprimento delle sanzioni disciplinari previste dal regolamento.*

1. — Deliberazioni commissariali del 10 febbraio, 19 febbraio, 7 marzo, 17 marzo e 26 aprile 1944, concernenti la sospensione dalle funzioni e dallo stipendio degli impiegati: avv. Francesco Franchi, Angelini Pietro, Montalberti Giovanni, Baragli Egisto, Melani Giuseppe.

C) — *Provvedimenti riguardanti il personale già in servizio militare alla data dell'8 settembre 1943, presentatosi tardivamente dopo la smobilitazione dell'esercito regolare.*

1. — Deliberazione commissariale del 20 maggio 1944, contenente provvedimenti per incoraggiare l'afflusso nell'esercito repubblicano degli impiegati già in servizio nell'esercito regolare e sanzioni contro i renitenti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 marzo 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(1021)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Malacarne Almonte a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Introini Giovanni, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Malacarne Almonte di Angelo;

Visto il relativo atto di procura in data 21 settembre 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Malacarne Almonte di Angelo è nominato rappresentante del sig. Introini Giovanni, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(1005)

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1946.

Conferma in carica del commissario straordinario per la Compagnia lavoratori portuali di Castellammare di Stabia.

IL MINISTRO PER LA MARINA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il R. decreto-legge 14 novembre 1935, n. 2165, convertito nella legge 16 aprile 1936, n. 797, relativo alla nomina di commissari straordinari presso le Compagnie di lavoratori portuali;

Visto il R. decreto-legge 1° novembre 1943, n. 4-B, concernente il passaggio, durante lo stato di guerra, della Marina mercantile e del relativo Sottosegretariato di Stato dal Ministero delle comunicazioni a quello della marina;

Visto il decreto interministeriale 1° luglio 1945, relativo alla nomina del sig. Boccia Giuseppe fu Francesco a commissario straordinario per la Compagnia lavoratori portuali di Castellammare di Stabia;

Considerata l'opportunità di confermare nella carica il predetto commissario straordinario fino al 30 giugno 1946;

Decreta:

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Reggio Calabria a contrarre un mutuo pel pareggio del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 4 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione provinciale di Reggio Calabria, con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 15.000.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1057)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 61.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 709, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 5 % (1949) n. 84, serie *F*, di L. 10.000 capitale nominale, intestato a Capone Ciro di Alfonso, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Torre Annunziata col pagamento degli interessi in Napoli.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 11 aprile 1946

Il direttore generale: CONTI

(1053)

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 62.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 709, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro novennale 5 % (1949 serie 4, n. 655, di L. 42.000, intestato a Ghiara Tito fu Angelo, minore sotto la patria potestà della madre Argero Maria Assunta di Carlo, vedova Ghiara Angelo, con usufrutto vitalizio a favore della madre predetta, col pagamento degli interessi in Alessandria.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dall'affissione del medesimo nei locali aperti al pubblico della Tesoreria di Alessandria, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi delle citate disposizioni, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 850021

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Malacarne Almonte di Angelo è nominato rappresentante del sig. Introini Giovanni, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(1005)

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1946.

Conferma in carica del commissario straordinario per la Compagnia lavoratori portuali di Castellammare di Stabia.

IL MINISTRO PER LA MARINA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il R. decreto-legge 14 novembre 1935, n. 2165, convertito nella legge 16 aprile 1936, n. 797, relativo alla nomina di commissari straordinari presso le Compagnie di lavoratori portuali;

Visto il R. decreto-legge 1° novembre 1943, n. 4-B, concernente il passaggio, durante lo stato di guerra, della Marina mercantile e del relativo Sottosegretariato di Stato dal Ministero delle comunicazioni a quello della marina;

Visto il decreto interministeriale 1° luglio 1945, relativo alla nomina del sig. Boccia Giuseppe fu Francesco a commissario straordinario per la Compagnia lavoratori portuali di Castellammare di Stabia;

Considerata l'opportunità di confermare nella carica il predetto commissario straordinario fino al 30 giugno 1946;

Decreta:

Il sig. Boccia Giuseppe fu Francesco, è confermato nella carica di commissario straordinario per la Compagnia lavoratori portuali di Castellammare di Stabia fino al 30 giugno 1946.

Roma, addì 8 aprile 1946

Il Ministro per la marina
DE COURTEN

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

(1041)

---

gnati con decreto 16 giugno ... un minimo di L. 15.000.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1057)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro

Avviso n. 61.

(1ª *pubblicazione*).

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 5 % (1949) n. 84, serie F, di L. 10.000 capitale nominale, intestato a Capone Ciro di Alfonso, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Torre Annunziata col pagamento degli interessi in Napoli.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 11 aprile 1946

Il direttore generale: CONTI

(1053)

Avviso n. 62.

(1ª *pubblicazione*).

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro novennale 5 % (1949) serie 4, n. 6554, di L. 42.000, intestato a Ghiara Tito fu Angelo, minore sotto la patria potestà della madre Argero Maria Assunta di Carlo, vedova Ghiara Angelo, con usufrutto vitalizio a favore della madre predetta, col pagamento degli interessi in Alessandria.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dall'affissione del medesimo nei locali aperti al pubblico della Tesoreria di Alessandria, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi delle citate disposizioni, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 11 aprile 1946

Il direttore generale: CONTI

(1054)

Diffida per smarrimento di ricevuta di deposito titoli del Debito pubblico

Avviso n. 62.

(1ª *pubblicazione*).

In conformità dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento della ricevuta mod. 241 Debito pubblico n. 2, del 16 luglio 1913, rilasciata dalla Intendenza di finanza di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Bolzano alla signora La Torre Andreina ved. Santorito, per il deposito di L. 100.500 di buono del Tesoro novennale 1951 - 4 % presentato per operazione di intestazione.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 230 del menzionato regolamento, si provvederà alla consegna dei titoli all'avente diritto senza il ritiro della predetta ricevuta.

Roma, addì 11 aprile 1946

Il direttore generale: CONTI

(1035)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 12 aprile 1946 - N. 86

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,50
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	96,25
Id. 3,50 % 1902	89,50
Id. 3 % lordo	78,50
Id. 5 % 1935	98,875
Redimibile 3,50 % 1934	86,05
Id. 5 % 1936	98,225
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,625
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,575
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,525
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,50
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,50
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,40
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,85
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,85

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 13 aprile 1946 - N. 87

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	96,40
Id. 3,50 % 1902	89,80
Id. 3 % lordo	78,30
Id. 5 % 1935	98,925
Redimibile 3,50 % 1934	86,075
Id. 5 % 1936	98,175
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,675
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,65
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,60
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,575
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,55
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,425
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,85
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,90

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Vittorio Zangelmi di Ferruccio, nato a Viadana (Mantova) il 4 ottobre 1918, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in economia e commercio, conseguito presso la Regia università di Bologna il 16 giugno 1940.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, secondo capoverso, del R. decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Regia università di Bologna.

(1037)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 89

18 APR 1946

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Martedì, 16 aprile 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 800 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 21 marzo 1946, n. 164.
Norme temporanee sul giudizio per decreto nei procedimenti per delitti di assenza dal servizio militare. Pag. 806

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 aprile 1946, n. 165.
Proroga di efficacia delle norme sulla stampa . Pag. 806

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 marzo 1946.
Costituzione della Commissione per il trattamento di quiescenza agli impiegati dello Stato da destituirsi . Pag. 807

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.
Nomina del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Silius (Cagliari) e di Teulada (Cagliari). Pag. 807

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Nomina del sig. Boati Eligio a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano . . Pag. 808

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Nomina del sig. Pedercini Giuseppe a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano. Pag. 808

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1946.
Messa in liquidazione della società in accomandita «Manometro metallico», con sede in Milano, e nomina del liquidatore . . . . . Pag. 809

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1946.
Nuovo elenco delle materie prime e dei prodotti industriali non alimentari soggetti al blocco . . . . Pag. 809

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1946.
Nomina del commissario straordinario dell'Ente nazionale per l'unificazione dell'industria . . . . . Pag. 810

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

0228

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 21 marzo 1946, n. 164.
Norme temporanee sul giudizio per decreto nei procedimenti per delitti di assenza dal servizio militare. Pag. 806

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 aprile 1946, n. 165.
Proroga di efficacia delle norme sulla stampa . Pag. 806

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 marzo 1946.
Costituzione della Commissione per il trattamento di quiescenza agli impiegati dello Stato da destituirsi . Pag. 807

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.
Nomina del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Silius (Cagliari) e di Teulada (Cagliari). Pag. 807

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Nomina del sig. Flack Renzo a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano . . Pag. 805

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Nomina del sig. Pirovano Giulio a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano. Pag. 805

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Nomina del sig. Sprela Germano a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano. Pag. 808

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Nomina del sig. Boati Eligio a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano . . Pag. 808

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Nomina del sig. Pedercini Giuseppe a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano. Pag. 808

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1946.
Messa in liquidazione della società in accomandita « Manometro metallico », con sede in Milano, e nomina del liquidatore . . . . . Pag. 809

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1946.
Nuovo elenco delle materie prime e dei prodotti industriali non alimentari soggetti al blocco . . . . Pag. 809

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1946.
Nomina del commissario straordinario dell'Ente nazionale per l'unificazione dell'industria . . . . . Pag. 810

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Cessazione di notai dall'esercizio . . . . . Pag. 810

Ministero del tesoro:
Approvazione dei bilanci e conti economici per l'esercizio 1944 del Banco di Sicilia e delle sue Sezioni speciali. Pag. 810
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 810
Diffida per smarrimento di mezzi fogli di compartimenti semestrali . . . . . Pag. 811

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Costituzione del Consorzio Emiliano per la ricostruzione delle opere di bonifica integrale, con sede in Bologna . . . Pag. 812

181

8248

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759631

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 21 marzo 1946, n. 164.

Norme temporanee sul giudizio per decreto nei procedimenti per delitti di assenza dal servizio militare.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto Luogotenenziale 29 marzo 1946, n. 132, di amnistia e condono per reati militari;
Visti gli articoli 382 e seguenti del Codice penale militare di pace;
Visti gli articoli 506 e seguenti del Codice di procedura penale;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la guerra, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per la marina e per l'aeronautica;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Per i delitti di assenza dal servizio punibili con pena detentiva, commessi fino a tutto il giorno precedente alla data del decreto Luogotenenziale 29 marzo 1946, n. 132, di amnistia e di indulto per reati militari ed ai quali è applicabile il beneficio del condono previsto dall'art. 5 del decreto stesso, il pubblico ministero, se ritiene fondata la denunzia, richiede al presidente del tribunale militare la condanna dell'imputato con decreto.

Il presidente, o il giudice relatore da lui delegato, se accoglie la richiesta del pubblico ministero, pronuncia la condanna con decreto; altrimenti restituisce gli atti al pubblico ministero, affinchè l'azione sia proseguita nei modi ordinari.

Contro il decreto di condanna può essere proposta opposizione dall'imputato, con la richiesta del dibattimento, entro sessanta giorni dalla notificazione.

Si applicano, in quanto non contrastanti con quelle del presente decreto, le disposizioni sul giudizio per decreto contenute nel Codice penale militare e nel Codice di procedura penale.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana il presente decreto entrerà in vigore dalla data di tale restituzione o da quella in cui esso divenga esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BRUSO — TOGLIATTI — DE COURTEN — CEVOLOTTO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *aprile* 1946
Atti del governo, registro n. 2, *foglio n.* 133. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 aprile 1946, n. 165.

Proroga di efficacia delle norme sulla stampa.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto-legge 14 gennaio 1944, n. 13, che detta norme sulla disciplina della stampa;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49, riguardante la cessazione dello stato di guerra ed il passaggio dallo stato di guerra a quello di pace;
Visto il decreto legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le disposizioni del R. decreto-legge 14 gennaio 1944, n. 13, che detta norme sulla disciplina della stampa durante lo stato di guerra continuano ad avere effetto fino al 31 luglio 1946.

Art. 2.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto Luogotenenziale 29 marzo 1946, n. 132, di amnistia e condono per reati militari;
Visti gli articoli 382 e seguenti del Codice penale militare di pace;
Visti gli articoli 506 e seguenti del Codice di procedura penale;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la guerra, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per la marina e per l'aeronautica;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Per i delitti di assenza dal servizio punibili con pena detentiva, commessi fino a tutto il giorno precedente alla data del decreto Luogotenenziale 29 marzo 1946, n. 132, di amnistia e di indulto per reati militari ed ai quali è applicabile il beneficio del condono previsto dall'art. 5 del decreto stesso, il pubblico ministero, se ritiene fondata la denunzia, richiede al presidente del tribunale militare la condanna dell'imputato con decreto.

Il presidente, o il giudice relatore da lui delegato, se accoglie la richiesta del pubblico ministero, pronuncia la condanna con decreto; altrimenti restituisce gli atti al pubblico ministero, affinchè l'azione sia proseguita nei modi ordinari.

Contro il decreto di condanna può essere proposta opposizione dall'imputato, con la richiesta del dibattimento, entro sessanta giorni dalla notificazione.

Si applicano, in quanto non contrastanti con quelle del presente decreto, le disposizioni sul giudizio per decreto contenute nel Codice penale militare e nel Codice di procedura penale.

Art. 2.

I procedimenti per delitti di assenza dal servizio, per i quali è stato iniziato il giudizio avanti ai tribunali militari nel momento dell'entrata in vigore del presente decreto, continuano a svolgersi in forma ordinaria.

Art. 3.

Agli effetti dell'applicazione del decreto Luogotenenziale 29 marzo 1946, n. 132, di amnistia e di indulto per reati militari, la liberazione provvisoria prevista dall'art. 593 del Codice di procedura penale può essere disposta dal pubblico ministero anche nei riguardi dei detenuti non condannati.

dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BRUSCO — TOGLIATTI — DE COURTEN — CEVOLOTTO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 2, foglio n. 133. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 aprile 1946, n. 165.

Proroga di efficacia delle norme sulla stampa.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto-legge 14 gennaio 1944, n. 13, che detta norme sulla disciplina della stampa;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49, riguardante la cessazione dello stato di guerra ed il passaggio dallo stato di guerra a quello di pace;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le disposizioni del R. decreto-legge 14 gennaio 1944, n. 13, che detta norme sulla disciplina della stampa durante lo stato di guerra continuano ad avere effetto fino al 31 luglio 1946.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 12 aprile 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 2, foglio n. 137. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 marzo 1946.

Costituzione della Commissione per il trattamento di quiescenza agli impiegati dello Stato da destituirsi.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 183 lettera *D* del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato con R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, il quale prescrive che ogni anno sia nominata una Commissione speciale per giudicare se i motivi della destituzione degli impiegati civili e militari dello Stato siano tali da produrre in loro la perdita del diritto a trattamento di quiescenza;

Visto il decreto Luogotenenziale 22 gennaio 1916, n. 81, relativo alla costituzione della Commissione;

Vista la legge 5 gennaio 1939, n. 84, recante norme per disciplinare la perdita del diritto a pensione per personale statale destituito;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Commissione per l'esame della esistenza o meno del diritto a trattamento di quiescenza degli impiegati da destituirsi, è composta, per l'anno 1946, come appresso:

presidente: dott. Gioacchino Del Sera, presidente di sezione della Corte dei conti;

membri: dott. Pietro Baratono, consigliere di Stato; dott. Giovanni Brunelli, consigliere della Corte di cassazione del Regno; dott. Corrado Catenacci, presidente del Regno, direttore generale degli Affari generali e del personale del Ministero dell'interno; dott. Francesco Pallottino, direttore capo divisione nel Ministero del tesoro;

segretario: dott. Giovanni Rivano, consigliere del Ministero del tesoro.

Art. 2.

In aggiunta ai membri di cui al precedente articolo vengono chiamati a far parte della Commissione suddetta, per l'anno 1946, gli ufficiali generali ed ammiragli appresso indicati, i quali interverranno, in luogo [illegible] funzionali amministrativi, alle adu-

il generale di brigata aerea Alfredo Agnesi ed il generale di brigata aerea Enrico Grande, per i militari della Regia aeronautica.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Ministro per il tesoro sono incaricati della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 4 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 aprile 1946
Registro Tesoro n. 3, foglio n. 334.

(1015)

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Silius (Cagliari) e di Teulada (Cagliari).

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione del detto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 2 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Decreta:

Il signor Pasqualino Piras fu Salvatore è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Silius (Cagliari).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021

21 febbraio 1895, n. 70, il quale prescrive che ogni anno sia nominata una Commissione speciale per giudicare se i motivi della destituzione degli impiegati civili e militari dello Stato siano tali da produrre in loro la perdita del diritto a trattamento di quiescenza;

Visto il decreto Luogotenenziale 22 gennaio 1916, n. 81, relativo alla costituzione della Commissione;

Vista la legge 5 gennaio 1939, n. 84, recante norme per disciplinare la perdita del diritto a pensione per il personale statale destituito;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Commissione per l'esame della esistenza o meno del diritto a trattamento di quiescenza degli impiegati da destituirsi, è composta, per l'anno 1946, come appresso:

presidente: dott. Gioacchino Del Sera, presidente di sezione della Corte dei conti;

membri: dott. Pietro Baratono, consigliere di Stato; dott. Giovanni Brunelli, consigliere della Corte di cassazione del Regno; dott. Corrado Catenacci, prefetto del Regno, direttore generale degli Affari generali e del personale del Ministero dell'interno; dott. Francesco Pallottino, direttore capo divisione nel Ministero del tesoro;

segretario: dott. Giovanni Rivano, consigliere del Ministero del tesoro.

Art. 2.

In aggiunta ai membri di cui al precedente articolo vengono chiamati a far parte della Commissione suddetta, per l'anno 1946, gli ufficiali generali ed ammiragli appresso indicati, i quali interverranno, in luogo dei predetti due funzionari amministrativi, alle adunanze della Commissione stessa, quando questa debba pronunciarsi nei riguardi dei rispettivi personali militari:

il generale di divisione in servizio permanente effettivo Raffaele Pelligra ed il generale di brigata in servizio permanente effettivo Egisto Del Panta, per i militari del Regio esercito;

il contrammiraglio Giovanni Galati ed il tenente commissario Ottorino Canova, per i militari della Regia marina;

il generale di brigata Riccardo Conti ed il generale di brigata Luigi Fiorentino, per i militari della Regia guardia di finanza;

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 aprile 1946
Registro Tesoro n. 3, foglio n. 344.

(1015)

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Silius (Cagliari) e di Teulada (Cagliari).

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione del detto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 2 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Decreta:

Il signor Pasqualino Piras fu Salvatore è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Silius (Cagliari).

Il signor dott. Massimo Giua di Pietro è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Teulada (Cagliari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 marzo 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(964)

0233

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Flack Renzo a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Norsa Gino, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il signor Flack Renzo fu Federico;

Visto il relativo atto di procura in data 20 ottobre 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Flack Renzo fu Federico è nominato rappresentante del sig. Norsa Gino, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

Il Ministro: Corbino

(997)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Pirovano Giulio a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Sbarbaro Giovanni, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Pirovano Giulio fu Ambrogio;

Visto il relativo atto di procura in data 12 settembre 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Pirovano Giulio fu Ambrogio è nominato rappresentante del sig. Sbarbaro Giovanni, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

Il Ministro: Corbino

(1000)

Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il signor Sprela Germano di Attilio è nominato rappresentante del sig. Servi Alberto Giuseppe, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

Il Ministro: Corbino

(1001)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Boati Eligio a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Tedeschi Arnaldo, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Boati Eligio;

Visto il relativo atto di procura in data 25 gennaio 1946;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Boati Eligio fu Giovanni è nominato rappresentante del sig. Tedeschi Arnaldo, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

Il Ministro: Corbino

(1002)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Pedercini Giuseppe a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Tedeschi Arnaldo, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Pedercini Giuseppe fu Giorgio;

Visto il relativo atto di procura in data 25 gennaio 1946;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Flack Renzo fu Federico è nominato rappresentante del sig. Norsa Gino, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

(997) *Il Ministro*: Corbino

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Pirovano Giulio a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Sbarbaro Giovanni, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Pirovano Giulio fu Ambrogio;

Visto il relativo atto di procura in data 12 settembre 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Pirovano Giulio fu Ambrogio è nominato rappresentante del sig. Sbarbaro Giovanni, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

(1000) *Il Ministro*: Corbino

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Sprela Germano a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Servi Alberto Giuseppe, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Sprela Germano di Attilio;

Visto il relativo atto di procura in data 3 ottobre 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla

Nomina del sig. Boati Eligio a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Tedeschi Arnaldo, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Boati Eligio;

Visto il relativo atto di procura in data 25 gennaio 1946;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Boati Eligio fu Giovanni è nominato rappresentante del sig. Tedeschi Arnaldo, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

(1002) *Il Ministro*: Corbino

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Pedercini Giuseppe a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Tedeschi Arnaldo, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Pedercini Giuseppe fu Giorgio;

Visto il relativo atto di procura in data 25 gennaio 1946;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222 e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Pedercini Giuseppe fu Giorgio è nominato rappresentante del sig. Tedeschi Arnaldo, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

(1003) *Il Ministro*: Corbino

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1946.

Messa in liquidazione della società in accomandita « Manometro metallico », con sede in Milano, e nomina del liquidatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 16 agosto 1945, con il quale la società in accomandita « Manometro metallico », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro;

Vista la relazione del sequestratario dalla quale risulta che la predetta società non è in grado di adempiere le obbligazioni attinenti al suo esercizio, e si rende, pertanto, necessaria la messa in liquidazione della medesima;

Visto l'art. 8 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Sentita l'Avvocatura generale dello Stato;

Decreta:

La società in accomandita « Manometro metallico », con sede in Milano, è messa in liquidazione ed è nominato liquidatore il rag. Piero Conti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(1016)

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1946.

Nuovo elenco delle materie prime e dei prodotti industriali non alimentari soggetti al blocco.

MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1728, sulla disciplina della distribuzione e dei consumi dei prodotti industriali in periodo di guerra;

Visto il proprio decreto 13 dicembre 1945, concernente la denuncia ed il blocco dei prodotti industriali;

Considerata l'opportunità di modificare l'elenco di tali prodotti;

Decreta:

Art. 1.

L'elenco delle materie prime e dei prodotti industriali (non alimentari) soggetti in tutto il territorio restituito all'amministrazione del Governo italiano alla

2. — Rottami ferrosi.

3. — Olii di oliva al solvente con acidità superiore ai 30°.

4. — Oleine e paste di raffinazione da olii vegetali, morchie e fondami, limitatamente ai quantitativi prodotti entro la data di entrata in vigore del presente decreto.

5. — Carburo di calcio.

6. — Solventi: solfuro di carbonio, tetracloruro di carbonio e trielina.

C) — *Prodotti vincolati a favore del Ministero dell'agricoltura e delle foreste*:

1. — Fertilizzanti chimici (semplici e composti.

2. — Anticrittogamici ed insetticidi impiegati in agricoltura (esclusi gli zolfi, il solfato di rame, gli arseniati, gli arseniti, gli ossicloruri e gli anticrittogamici rameici a titolo ridotto).

D) — *Prodotti controllati soggetti a particolare disciplina*:

1. — Combustibili fossili solidi (carboni esteri e nazionali; ligniti; coke da gas e metallurgico).

2. — Sanse esauste.

3. — Prodotti della distillazione del carbone fossile (gas per usi industriali; catrame greggio; olii leggeri dal gas e dal catrame; olii medi, pesanti ed antracenici; pece; naftalina; antracene).

4. — Prodotti petroliferi; combustibili; carburanti; lubrificanti e solventi.

5. — Canapa greggia e semilavorati di canapa.

6. — Carta da giornali, bianca in rotoli o bobine.

7. — Pneumatici per auto e moto. Rottami di gomma.

8. — Cuoio - suola e tomaie di pelle: limitatamente ai quantitativi già vincolati presso i produttori a disposizione del Ministero del commercio e dell'industria.

9. — Cementi (esclusi gli agglomerati cementizi); acciai in blumi, lingotti, billette e bidoni; acciai profilati di tutte le dimensioni; vergella e lamiere grosse (di spessore superiore a mm. 4); piombo in pani di prima fusione; alluminio di prima fusione: limitatamente all'aliquota della produzione di tali materiali destinata al soddisfacimento di inderogabili esigenze di Amministrazioni centrali ed Enti particolarmente interessati in opere di ricostruzione, secondo piani approvati dal Ministero dell'industria e del commercio.

Art. 2.

I prodotti industriali (non alimentari) non compresi nell'art. 1 possono tuttavia essere bloccati dal Mini-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

...nde, pertanto, necessaria la messa in liquidazione della medesima;

Visto l'art. 8 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1160;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Sentita l'Avvocatura generale dello Stato;

Decreta:

La società in accomandita « Manometro metallico », con sede in Milano, è messa in liquidazione ed è nominato liquidatore il rag. Piero Conti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 marzo 1946

Il Ministro: COMPAGNO

(1016)

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1946.

Nuovo elenco delle materie prime e dei prodotti industriali non alimentari soggetti al blocco.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1728, sulla disciplina della distribuzione e dei consumi dei prodotti industriali in periodo di guerra;

Visto il proprio decreto 13 dicembre 1945, concernente la denuncia ed il blocco dei prodotti industriali;

Considerata l'opportunità di modificare l'elenco di tali prodotti;

Decreta:

Art. 1.

L'elenco delle materie prime e dei prodotti industriali (non alimentari) soggetti in tutto il territorio restituito all'amministrazione del Governo italiano, alla disciplina prevista dal decreto Ministeriale 13 dicembre 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 152 del 20 dicembre 1945, viene modificato come segue:

A) — *Prodotti sotto il controllo delle Autorità Alleate*:

1. — Legname in piedi nelle zone riservate ai Servizi Britannici.

B) — *Prodotti vincolati a favore del Ministero dell'industria e commercio*:

1. — Lamiere sottili (fino a 4 mm. di spessore): latta, lamierino magnetico.

C) — *Prodotti vincolati a favore del Ministero dell'agricoltura e delle foreste*:

1. — Fertilizzanti chimici (semplici e composti.

2. — Antierittogamici ed insetticidi impiegati in agricoltura (esclusi gli zolfi, il solfato di rame, gli arseniati, gli arseniti, gli ossicloruri e gli antierittogamici rameici a titolo ridotto).

D) — *Prodotti controllati soggetti a particolare disciplina*:

1. — Combustibili fossili solidi (carboni esteri e nazionali; liguiti; coke da gas e metallurgico).

2. — Sanse esauste.

3. — Prodotti della distillazione del carbone fossile (gas per usi industriali; catrame greggio: olii leggeri dal gas e dal catrame; olii medi, pesanti ed antracenici; pece; naftalina; antracene).

4. — Prodotti petroliferi; combustibili; carburanti; lubrificanti e solventi.

5. — Canapa greggia e semilavorati di canapa.

6. — Carta da giornali, bianca in rotoli o bobine.

7. — Pneumatici per auto e moto. Rottami di gomma.

8. — Cuoio - suola e tomaie di pelle: limitatamente ai quantitativi già vincolati presso i produttori a disposizione del Ministero del commercio e dell'industria.

9. — Cementi (esclusi gli agglomerati cementizi); acciai in blumi, lingotti, billette e bidoni; acciai profilati di tutte le dimensioni; vergella e lamiere grosse di spessore superiore a mm. 4): piombo in pani di prima fusione; alluminio di prima fusione: limitatamente all'aliquota della produzione di tali materiali destinata al soddisfacimento di inderogabili esigenze di Amministrazioni centrali ed Enti particolarmente interessati in opere di ricostruzione, secondo piani approvati dal Ministero dell'industria e del commercio.

Art. 2.

I prodotti industriali (non alimentari) non compresi nell'art. 1 possono tuttavia essere bloccati dal Ministero dell'industria e del commercio, anche per singole partite, quando, per la loro scarsa disponibilità, se ne renda necessaria la distribuzione razionata.

Art. 3.

Le assegnazioni di prodotti già bloccati e divenuti di libero commercio per effetto del presente decreto, le quali siano state disposte prima della data della sua entrata in vigore, devono considerarsi valide ed essere soddisfatte, semprechè gli assegnatari provvedano al ritiro dei prodotti entro il termine di validità degli

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ordinativi di consegna, ed in ogni caso non oltre il trentesimo giorno dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 aprile 1946

Il Ministro: GRONCHI

(1032)

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1946.

Nomina del commissario straordinario dell'Ente nazionale per l'unificazione dell'industria.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto 18 luglio 1930, n. 1107, col quale fu approvato lo statuto dell'Ente nazionale per l'unificazione dell'industria (U.N.I.), con sede legale a Milano;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 340, contenente disposizioni circa la nomina di commissari straordinari a Enti parasindacali e sostituzione in Commissioni od organi dei membri di nomina o designazione sindacale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio 12 maggio 1945, col quale l'ing. Tito Bianchi, fu nominato commissario straordinario delle sedi secondarie dell'U.N.I. site nel territorio allora restituito all'amministrazione del Governo Italiano;

Vista la disposizione 7 giugno 1945, del Governo Militare Alleato, con la quale l'ing. Luigi Greppi, fu nominato commissario temporaneo dell'U.N.I.;

Ritenuta la necessità di affidare ad un commissario straordinario unico la gestione dell'Ente stesso;

Decreta:

Art. 1.

L'ing. Tito Bianchi è nominato commissario straordinario per provvedere alla temporanea gestione, amministrazione ed al riordinamento dell'Ente nazionale per l'unificazione dell'industria.

Il commissario sostituisce gli organi centrali di amministrazione e vi esercita tutti i poteri che spettano al presidente, al Consiglio direttivo, al Comitato di presidenza ed alle Commissioni tecniche, ai sensi dello statuto sociale.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 18, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto luogotenenziale del 29 marzo 1946, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sotto elencati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limite di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi enunciate, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 1° novembre 1926, n. 1953:

Ruggieri Vincenzo, residente nel comune di Castel di Sangro, distretto notarile di Sulmona, 19 luglio 1945;

Ossilia Giuseppe, residente nel comune di Savona, 31 ottobre 1945;

De Rossi Michele, residente nel comune di Cori, distretto notarile di Roma, 11 febbraio 1946;

Ventimiglia Rosario, residente nel comune di Gangi, distretto notarile di Termini Imerese, 16 febbraio 1946;

Sforza Lamberto, residente nel comune di Iesi, distretto notarile di Ancona, 21 marzo 1946;

Cantoni Valentino, residente nel comune di Udine, 1° aprile 1946;

Ajello Alfonso, residente nel comune di Napoli, 27 aprile 1946.

Roma, addì 1° aprile 1946

(1027) p. *Il Ministro*: MILLOZZA

MINISTERO DEL TESORO

Approvazione dei bilanci e conti economici per l'esercizio 1944 del Banco di Sicilia e delle sue Sezioni speciali.

Con decreto del Ministro per il tesoro in data 29 marzo 1946, sono stati approvati e resi esecutivi, ai sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 106, i bilanci ed i conti profitti e perdite per l'esercizio 1944 del Banco di Sicilia e delle annesse Sezioni.

(1026)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli dell'11 aprile 1946 - N. 85

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,50
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	99,900	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,60	Svezia	23,845

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 0238

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1946.

Nomina del commissario straordinario dell'Ente nazionale per l'unificazione dell'industria.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto 18 luglio 1930, n. 1107, col quale fu approvato lo statuto dell'Ente nazionale per l'unificazione dell'industria (U.N.I.), con sede legale a Milano;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 340, contenente disposizioni circa la nomina di commissari straordinari a Enti parasindacali e sostituzione in Commissioni od organi dei membri di nomina o designazione sindacale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio 12 maggio 1945, col quale l'ing. Tito Bianchi, fu nominato commissario straordinario delle sedi secondarie dell'U.N.I. site nel territorio allora restituito all'amministrazione del Governo Italiano;

Vista la disposizione 7 giugno 1945, del Governo Militare Alleato, con la quale l'ing. Luigi Greppi, fu nominato commissario temporaneo dell'U.N.I.;

Ritenuta la necessità di affidare ad un commissario straordinario unico la gestione dell'Ente stesso;

Decreta:

Art. 1.

L'ing. Tito Bianchi è nominato commissario straordinario per provvedere alla temporanea gestione, amministrazione ed al riordinamento dell'Ente nazionale per l'unificazione dell'industria.

Il commissario sostituisce gli organi centrali di amministrazione e vi esercita tutti i poteri che spettano al presidente, al Consiglio direttivo, al Comitato di presidenza ed alle Commissioni tecniche, ai sensi dello statuto sociale.

Art. 2.

L'ing. Luigi Greppi e l'ing. Aldo Gini, sono nominati vice commissari straordinari dell'Ente nazionale per l'unificazione dell'industria, con il compito di coadiuvare il commissario straordinario nell'esercizio delle sue funzioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 aprile 1946

Il Ministro: GRONCHI

(1033)

Ruggieri Vincenzo, residente nel comune di Cerchiara di Calabria, distretto notarile di Salerno, 19 luglio 1935;

Oxilia Giuseppe, residente nel comune di Savona, 31 ottobre 1935;

De Rossi Michele, residente nel comune di Cori, distretto notarile di Roma, 11 febbraio 1936;

Ventimiglia Rosario, residente nel comune di Gangi, distretto notarile di Termini Imerese, 16 febbraio 1936;

Sforza Lamberto, residente nel comune di Iesi, distretto notarile di Ancona, 21 marzo 1936;

Cantoni Valentino, residente nel comune di Udine, 1° aprile 1936;

Ajello Alfonso, residente nel comune di Napoli, 27 aprile 1936.

Roma, addì 10 aprile 1946

p. *Il Ministro*: MILLOZZA

(1027)

MINISTERO DEL TESORO

Approvazione dei bilanci e conti economici per l'esercizio 1944 del Banco di Sicilia e delle sue Sezioni speciali.

Con decreto del Ministro per il tesoro in data 29 marzo 1946, sono stati approvati e resi esecutivi, ai sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 29 marzo 1946, n. 106, i bilanci ed i conti profitti e perdite per l'esercizio 1944 del Banco di Sicilia e delle annesse Sezioni.

(1026)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli dell'11 aprile 1946 - N. 85

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,50
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,900	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906		96,35
Id. 3,50 % 1902		89,70
Id. 3 % lordo		83,50
Id. 5 % 1935		99,10
Redimibile 3,50 % 1934		80,30
Id. 5 % 1936		98,375
Obbligazioni Venezie 3,50 %		97,20
Buoni del Tesoro 5 %	(15 giugno 1948)	99,65
Id. 5 %	(15 febbraio 1949)	99,575
Id. 5 %	(15 febbraio 1950)	99,525
Id. 5 %	(15 settembre 1950)	99,55
Id. 5 %	(15 aprile 1951)	99,525
Id. 4 %	(15 settembre 1951)	93,45
Id. 5 %	quinq. 1950 (3ª serie)	99,95
Id. 5 %	quinq. 1950 (4ª serie)	99,925

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzi fogli di compartimenti semestrali

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 89.

E' stata chiesta la rinnovazione per esaurimento delle quietanze di ricevuta dei seguenti certificati:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	269668	Asilo infantile di Caprezzo (Novara), amministrato dalla locale Congregazione di carità	17,50
Id.	266835	Merletti Matilde fu Vittorio, moglie di Berra Giuseppe, domiciliata a Torino	262,50
Id.	278588	Società operaia agricola di Stradella (Pavia)	105 —
Id.	419079	Ladatolli Enrichetta detta Adele di Pietro, moglie di Inzaghi Vincenzo Achille detto Achille, dom. in Milano . . .	238 —
Id.	797482	Paccliotto Taurina fu Giuseppe, ved. Prato Enrico, dom. a Torino	3,850 —
Id.	354267	Conservatorio di Santa Maria degli Angeli e legati annessi in Putignano (Bari)	10,50
Id.	297914	Guillet Giuseppina fu Paolo, nubile, dom. in Torino . . .	2,131,50
Id.	78446	Cappella sotto il titolo di San Marco, comune di Lemie (Torino)	231 —
Id.	540654	Goggia Luigi fu Lorenzo, dom. in Torino	70 —
Id.	433454	Ospedale San Giovanni di Dio e Sant'Isidoro di Giarre (Catania)	318,50
Id.	310644	Crespi Maria di Cesare, minore emancipata sotto la curatela del marito Baj Antonio fu Giovanni, dom. in Corsico (Milano)	31,50
Id.	789920	Mola Michele fu Federico, dom. a Pratola Peligna (Aquila) .	752,50
Id.	757844	Congrega della Purificazione di Villaricca già Pantecocoli (Napoli)	52,50
Id.	407028	Chiesa arciprevale del SS.mo Salvatore di Castelnuovo di Valle di Cecina (Pisa)	42 —
Id.	321702	Pisciuga Maria Rosa Natalina detta Natalina di Guglielmo, moglie di Rossi Ildebaldo, dom. in Milano	819 —
Id.	461361	Università commerciale «Luigi Bocconi» in Milano . . .	14,000 —
Id.	521706	Cerza Anna fu Alessandro, moglie di Nisco Alfonso, dom. a San Giorgio la Montagna (Benevento)	374,50
Id.	263453	Conti Annita fu Giuseppe, moglie di Guicciardi Giuseppe, dom. in Sondrio	87,50
Id.	66283	Chiesa parrocchiale sotto il titolo di Santa Maria Maddalena,	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

debito	iscrizione		di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	269668	Asilo infantile di Capuzzo (Novara), amministrato dalla locale Congregazione di carità	17,50
Id.	206835	Merletti Metilde fu Vittorio, moglie di Berra Giuseppe, domiciliata a Torino	262,50
Id.	278588	Società operaia agricola di Stradella (Pavia)	105 —
Id.	419079	Locatelli Enrichetta detta Adele di Pietro, moglie di Inzaghi Vincenzo Achille detto Achille, dom. in Milano . . .	238 —
Id.	797482	Facciotto Taurina fu Giuseppe, ved. Prato Enrico, dom. a Torino	3.850 —
Id.	354267	Conservatorio di Santa Maria degli Angeli e legati annessi in Putignano (Bari)	10,50
Id.	297914	Guillot Giuseppina fu Paolo, nubile, dom. in Torino . . .	2,131,50
Id.	78446	Cappella sotto il titolo di San Marco, comune di Lemie (Torino)	231 —
Id.	545654	Goggia Luigi fu Lorenzo, dom. in Torino	70 —
Id.	433454	Ospedale San Giovanni di Dio e Sant'Isidoro di Giarre (Catania)	318 50
Id.	316644	Crespi Maria di Cesare, minore emancipata sotto la curatela del marito Baj Antonio fu Giovanni, dom. in Corsico (Milano)	31,50
Id.	789920	Meta Michele fu Federico, dom. a Pratola Peligna (Aquila) .	752,50
Id.	757844	Congrega della Purificazione di Villaricca già Panicocoli (Napoli)	52,50
Id.	467628	Chiesa arcipretale del SS.mo Salvatore di Castelnuovo di Valle di Cecina (Pisa)	42 —
Id.	321702	Piccaluga Maria Rosa Natalina detta Natalina di Guglielmo, moglie di Rossi Ildebaldo, dom. in Milano	819 —
Id.	401301	Università commerciale «Luigi Bocconi» in Milano . . .	14.000 —
Id.	521706	Cerza Anna fu Alessandro, moglie di Nisco Alfonso, dom. a San Giorgio la Montagna (Benevento)	374,50
Id.	263453	Conti Annita fu Giuseppe, moglie di Guicciardi Giuseppe, dom. in Sondrio	87,50
Id.	66263	Chiesa parrocchiale sotto il titolo di Santa Maria Maddalena, in Foglizzo (Aosta)	80,50
Id.	195141	Parrocchia dei Santi Maurizio e Domenico, in Ivrea (Torino)	31,50
Id.	473623	Beneficio parrocchiale di San Silverio, in Corzonera-Valprato (Torino)	10,50
Id.	273835	Molinari Antonia fu Luigi, moglie di Rebora Gio. Daniele, dom. in Milano	35 —
Id.	501751	Poli Caterina fu Alamanno, nubile, dom. in Firenzuola (Firenze)	210 —
Id.	426969	Collegio di Maria di Gesino, in Palermo	135 —
Id.	408455	Asilo infantile di Carnago (Como)	52,50

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	350627	Aymar Margherita fu Antonio, minore sotto la patria potestà della madre Negro Maria ved. Aymar, dom. in Torino .	70 —
Id.	243605	Chiesa parrocchiale di San Michele di Pers, in San Daniele (Udine)	21 —
Id.	488203	Chiesa di San Lorenzo, in Talmassons (Udine)	10,50
Id.	179438	Cappella di San Mauro, in Casoria (Napoli)	77 —
Id.	608027	Carnesecchi Coppini Argia di Achille, moglie di Quagliuolo Vittorio di Ferdinando, dom. in Napoli	1.575 —
Id.	675854	Reinaud Tommaso fu Battista, dom. a Crissolo (Cuneo) . .	175 —
Id.	165405	Comune di Volvera (Torino)	112 —
Id.	396413	Brandazzi Michelina fu Antonio, minore sotto la tutela di Ferrari Giovanni fu Michele, dom. in Cornovecchio (Milano)	59,50
Id.	174105	Ballor Giovanna Battistina fu Giuseppe, moglie di Giovanni Girardi, dom. in Torino	1,298,50
Id.	307043	Società di patronato per i liberati dal carcere del circondario di Biella (Novara)	210 —
Id.	98409	Coadiutoria d'ufficio nella parrocchia di San Francesco di Pavia, rappr. dall'investito pro tempore	483 —
Id.	347540	Parola Maria di Giuseppe, nubile, dom. a Legnano (Milano) .	17,50

Essendo detti certificati mancanti del secondo mezzo foglio dei compartimenti semestrali, già usati per la riscossione degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà, ai termini dell'art. 169 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale del 25 gennaio 1945, n. 19, alla richiesta operazione.

Roma, addì 2 aprile 1946

Il direttore generale: CONTI

(379)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio Emiliano per la ricostruzione delle opere di bonifica integrale, con sede in Bologna

Con decreto Luogotenenziale 22 febbraio 1946, registrato alla Corte dei conti il 14 marzo successivo, al registro n. 9 Ministero agricoltura e foreste, foglio n. 244, ferme restando

di Modena, i Consorzi di bonifica Grande Bonificazione Ferrarese, 2° Circondario Polesine S. Giorgio, Bonifiche Argentane, Valle Isola e minori, e Forcello, in provincia di Ferrara, i Consorzi Scolo e Bonifiche, Bassa Pianura Ravennate e Bacini montani di Brisighella, in provincia di Ravenna, ed il Consorzio del bacino del torrente Uso, in provincia di Forlì, col compito di provvedere alla riparazione e ricostruzione delle opere pubbliche e private di bonifica integrale, in quella parte del territorio dei consorzi aggregati nella quale si sono verificati danni e distruzioni in dipendenza della guerra. Il Con-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Id.	488203	Chiesa di San Lorenzo, in Talmassons (Udine)	[illegible]
Id.	179438	Cappella di San Mauro, in Casoria (Napoli)	77 —
Id.	608027	Carnesecchi Coppini Argia di Achille, moglie di Quagliuolo Vittorio di Ferdinando, dom. in Napoli	1.575 —
Id.	675854	Reinaud Tommaso fu Battista, dom. a Crissolo (Cuneo) . .	175 —
Id.	165405	Comune di Volvera (Torino)	112 —
Id.	306413	Brandazzi Michelina fu Antonio, minore sotto la tutela di Ferrari Giovanni fu Michele, dom. in Cornovecchio (Milano)	59,50
Id.	174105	Ballor Giovanna Battistina fu Giuseppe, moglie di Giovanni Girandi, dom. in Torino	1,298,50
Id.	307043	Società di patronato per i liberati dal carcere del circondario di Biella (Novara)	210 —
Id.	98409	Coadiutoria d'ufficio nella parrocchia di San Francesco di Pavia, rappr. dall'investito pro tempore	483 —
Id.	347540	Parola Maria di Giuseppe, nubile, dom. a Legnano (Milano) .	17,50

Essendo detti certificati mancanti del secondo mezzo foglio dei compartimenti semestrali, già usati per la riscossione degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà, ai termini dell'art. 160 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale del 25 gennaio 1945, n. 19, alla richiesta operazione.

Roma, addì 2 aprile 1946

Il direttore generale: CONTI

(979)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio Emiliano per la ricostruzione delle opere di bonifica integrale, con sede in Bologna

Con decreto Luogotenenziale 22 febbraio 1946, registrato alla Corte dei conti il 14 marzo successivo, al registro n. 9 Ministero agricoltura e foreste, foglio n. 214, ferme restando le personalità giuridiche in ciascun Ente, è stato costituito un Consorzio generale per i Consorzi Cavamento Palata, Reno Samoggia, Grande Bonificazione Renana, in provincia di Bologna, il Consorzio dei bacini montani di Marano, in provincia di Modena, i Consorzi di bonifica Grande Bonificazione Ferrarese, 2° Circondario Polesine S. Giorgio, Bonifiche Argentane, Valle Isola e minori, e Forcello, in provincia di Ferrara, i Consorzi Scolo e Bonifiche, Bassa Pianura Ravennate e Bacini montani di Brisighella, in provincia di Ravenna, ed il Consorzio del bacino del torrente Uso, in provincia di Forlì, col compito di provvedere alla riparazione e ricostruzione delle opere pubbliche e private di bonifica integrale, in quella parte del territorio dei consorzi aggregati nella quale si sono verificati danni e distruzioni in dipendenza della guerra. Il Consorzio generale ha assunto la denominazione « Consorzio Emiliano per la ricostruzione delle opere di bonifica integrale ».

(978)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 88

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 15 aprile 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 6 febbraio 1946, n. 160.
Concessione di un assegno di contingenza ai pensionati degli Istituti di previdenza amministrati dalla Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti previdenza . . . . . Pag. 708

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 15 febbraio 1946, n. 161.
Modificazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 7 aprile 1942, n. 322, convertito, con modificazioni, nella legge 11 luglio 1942, n. 884, concernente norme sulla emissione di obbligazioni e sull'aumento di capitale delle società per azioni . . . . . Pag. 790

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 162.
Modificazioni alla compesizione della Commissione consultiva militare unica per la concessione e la perdita di

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.
Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane nella provincia di Forlì . . . . . Pag. 800

DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1946.
Prezzo di conferimento all'ammasso dello stigliato verde di canapa, produzione 1945 . . . . . Pag. 801

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1946.
Convalida dei provvedimenti adottati dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio della Marca Trevigiana, con sede in Treviso, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana . . . . . Pag. 801

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di buono del Tesoro . Pag. 802
Diffida per smarrimento di ricevuto di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 802
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 802

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950244

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 6 febbraio 1946, n. 160.
Concessione di un assegno di contingenza ai pensionati degli Istituti di previdenza amministrati dalla Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza . . . . . Pag. 798

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 15 febbraio 1946, n. 161.
Modificazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 7 aprile 1942, n. 322, convertito, con modificazioni, nella legge 11 luglio 1942, n. 884, concernente norme sulla emissione di obbligazioni e sull'aumento di capitale delle società per azioni . . . . . Pag. 799

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 162.
Modificazioni alla composizione della Commissione consultiva militare unica per la concessione e la perdita di decorazioni al valor militare . . . . . Pag. 799

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 marzo 1946, n. 163.
Soppressione della Ragioneria centrale per i servizi del Ministero della ricostruzione . . . . . Pag. 800

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.
Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane nella provincia di Latina . . . . . Pag. 800

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.
Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane nella provincia di Forlì . . . . . Pag. 800

DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1946.
Prezzo di conferimento all'ammasso dello stigliato verde di canapa, produzione 1945 . . . . . Pag. 801

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1946.
Convalida dei provvedimenti adottati dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio della Marca Trivigiana, con sede in Treviso, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana . . . . . Pag. 801

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di buono del Tesoro . Pag. 802
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 802
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 802
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative . . . . . Pag. 803

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 88 DEL 15 APRILE 1946:

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Cremona.

(918)

180

8247

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 6 febbraio 1946, n. 160.

Concessione di un assegno di contingenza ai pensionati degli Istituti di previdenza amministrati dalla Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 12 luglio 1934, n. 2312, che approva il testo unico delle disposizioni legislative sull'ordinamento della Cassa di previdenza per le pensioni degli ufficiali giudiziari;

Visto il R. decreto-legge 3 marzo 1938, n. 680, convertito nella legge 9 gennaio 1939, n. 41, che approva l'ordinamento della Cassa di previdenza per le pensioni agli impiegati degli Enti locali;

Vista la legge 6 luglio 1939, n. 1035, che approva l'ordinamento della Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari;

Vista la legge 6 febbraio 1941, n. 176, concernente l'ordinamento del Monte pensioni per gli insegnanti elementari;

Vista la legge 25 luglio 1941, n. 934, concernente l'ordinamento della Cassa di previdenza per le pensioni ai salariati degli Enti locali;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 22 febbraio 1945, n. 38;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sentito il parere della Consulta Nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per l'interno, per gli affari esteri, per la grazia e giustizia, per la pubblica istruzione e per l'Africa Italiana;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Ai titolari di pensioni liquidate o da liquidarsi a carico degli Istituti di previdenza amministrati dalla Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza è concesso un assegno di contingenza nella misura di:

a) lire 10.800 annue lorde ai titolari di pensioni

hanno facoltà di concedere, mediante deliberazione degli organi competenti e con pagamento diretto, una quota di assegno di contingenza proporzionale — od anche inferiore — alla parte di pensione a loro carico.

Art. 3.

Ai titolari di pensioni ripartite a carico di due o più Istituti di previdenza l'assegno di contingenza è dovuto dall'Istituto che ha conferito la pensione.

Ai titolari di più pensioni a carico di uno o più degli Istituti di previdenza spetta un solo assegno di contingenza, nella misura più favorevole, a carico dell'Istituto che ha conferito la corrispondente pensione. Qualora l'assegno di contingenza spetti in misura pari sulle due o più pensioni in godimento, l'assegno medesimo fa carico all'Istituto che ha conferito la pensione di più elevato importo.

Art. 4.

Nei casi di pensioni di riversibilità a carico degli Istituti di previdenza ripartite fra la vedova e gli orfani, tra la moglie e la prole, e fra gli orfani o fra figli dell'iscritto ad uno o più dei detti Istituti, l'assegno di contingenza di cui al precedente art. 1 viene ripartito tra i compartecipi in proporzione delle rispettive quote ed il riparto viene modificato in corrispondenza delle successive variazioni delle quote medesime.

Art. 5.

L'assegno di contingenza dovuto a' termini del precedente art. 1 non può essere assorbito da supplementi, da integrazioni o da assegni di caro-viveri concessi o da concedersi da altri Enti e di esso non si tiene conto ai fini della determinazione della integrazione temporanea di cui al R. decreto-legge 13 marzo 1941, n. 85 e al decreto legislativo Luogotenenziale 23 settembre 1944, n. 237.

Art. 6.

Ai titolari di pensioni a carico degli Istituti di previdenza amministrati dalla Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza non compete, dalla data da cui ha effetto il presente decreto, l'indennità mensile di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 22 febbraio 1945, n. 38, alla quale abbiano eventualmente diritto ai sensi delle vigenti disposizioni in relazione anche alla composizione della loro famiglia.

Art. 7.

In dipendenza di quanto è disposto dal precedente art. 6, lo Stato concorre nella spesa per la concessione dell'assegno di contingenza, previsto dal presente decreto, con un contributo straordinario di annue lire 120

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 12 luglio 1934, n. 2312, che approva il testo unico delle disposizioni legislative sull'ordinamento della Cassa di previdenza per le pensioni degli ufficiali giudiziari;

Visto il R. decreto-legge 3 marzo 1938, n. 680, convertito nella legge 9 gennaio 1939, n. 41, che approva l'ordinamento della Cassa di previdenza per le pensioni agli impiegati degli Enti locali;

Vista la legge 6 luglio 1939, n. 1035, che approva l'ordinamento della Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari;

Vista la legge 6 febbraio 1941, n. 176, concernente l'ordinamento del Monte pensioni per gli insegnanti elementari;

Vista la legge 25 luglio 1941, n. 934, concernente l'ordinamento della Cassa di previdenza per le pensioni ai salariati degli Enti locali;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 22 febbraio 1945, n. 38;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sentito il parere della Consulta Nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per l'interno, per gli affari esteri, per la grazia e giustizia, per la pubblica istruzione e per l'Africa Italiana;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Ai titolari di pensioni liquidate o da liquidarsi a carico degli Istituti di previdenza amministrati dalla Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza è concesso un assegno di contingenza nella misura di:

a) lire 10.800 annue lorde ai titolari di pensioni dirette e lire 9600 annue lorde ai titolari di pensioni indirette a carico delle Casse di previdenza per le pensioni dei sanitari degli impiegati e dei salariati degli Enti locali e degli ufficiali giudiziari;

b) lire 6000 annue lorde ai titolari di pensioni dirette e lire 4800 annue lorde ai titolari di pensioni indirette a carico del Monte pensioni per gli insegnanti elementari.

Art. 2.

Ai titolari di pensioni che siano soltanto in parte a carico degli Istituti di previdenza l'assegno di cui al precedente art. 1 è dovuto proporzionalmente alle quote a carico dei detti Istituti.

Gli altri Enti — escluso lo Stato — ai quali faccia carico parte delle pensioni di cui al comma precedente, gli Istituti di previdenza spetta un solo assegno di contingenza, nella misura più favorevole, a carico dell'Istituto che ha conferito la corrispondente pensione. Qualora l'assegno di contingenza spetti in misura pari sulle due o più pensioni in godimento, l'assegno medesimo fa carico all'Istituto che ha conferito la pensione di più elevato importo.

Art. 4.

Nei casi di pensioni di riversibilità a carico degli Istituti di previdenza ripartite fra la vedova e gli orfani, tra la moglie e la prole, e fra gli orfani o fra i figli dell'iscritto ad uno o più dei detti Istituti, l'assegno di contingenza di cui al precedente art. 1 viene ripartito tra i compartecipi in proporzione delle rispettive quote ed il riparto viene modificato in corrispondenza delle successive variazioni delle quote medesime.

Art. 5.

L'assegno di contingenza dovuto a' termini del precedente art. 1 non può essere assorbito da supplementi, da integrazioni o da assegni di caro-viveri concessi o da concedersi da altri Enti e di esso non si tiene conto ai fini della determinazione della integrazione temporanea di cui al R. decreto-legge 13 marzo 1944, n. 85 e al decreto legislativo Luogotenenziale 23 settembre 1944, n. 237.

Art. 6.

Ai titolari di pensioni a carico degli Istituti di previdenza amministrati dalla Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza non compete, dalla data da cui ha effetto il presente decreto, l'indennità mensile di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 22 febbraio 1945, n. 38, alla quale abbiano eventualmente diritto ai sensi delle vigenti disposizioni in relazione anche alla composizione della loro famiglia.

Art. 7.

In dipendenza di quanto è disposto dal precedente art. 6, lo Stato concorre nella spesa per la concessione dell'assegno di contingenza, previsto dal presente decreto, con un contributo straordinario di annue lire 120 milioni così ripartito:

Cassa di previdenza per le pensioni agli impiegati degli Enti locali . . .	L. 38 milioni
Cassa di previdenza per le pensioni ai salariati degli Enti locali. . .	» 46 milioni
Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari	» 29 milioni
Cassa di previdenza per le pensioni degli ufficiali giudiziari	» 7 milioni

Il relativo stanziamento verrà effettuato nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, a partire dall'esercizio finanziario in corso, per il quale lo stanziamento sarà limitato alla quota di competenza dell'esercizio stesso.

0247

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 8.

A copertura degli oneri derivanti dai benefici concessi con il R. decreto-legge 13 marzo 1944, n. 85, con il decreto legislativo Luogotenenziale 23 settembre 1944, n. 237 e con il presente decreto, a decorrere dal 1° gennaio 1945, al contributo ordinario o straordinario dell'Ente stabilito dalle norme vigenti sugli Istituti di previdenza amministrati dalla Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza viene temporaneamente aggiunto un contributo annuale straordinario nella misura seguente:

a) 2 per cento per il Monte pensioni per gli insegnanti elementari e per le Casse di previdenza per le pensioni agli impiegati ed ai salariati degli Enti locali;

b) lire 1600 per la Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari;

c) lire 1800 per la Cassa di previdenza per le pensioni degli ufficiali giudiziari.

Art. 9.

Con decreti del Ministro per il tesoro saranno introdotte in bilancio le variazioni occorrenti per l'attuazione del presente decreto.

Art. 10.

Le disposizioni del presente decreto per le quali non sia stabilita una decorrenza diversa hanno effetto dal 1° ottobre 1945.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 6 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO — ROMITA — TOGLIATTI — MOLÈ

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *aprile* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 127. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 15 febbraio 1946, n. 161.

Modificazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 7 aprile 1942, n. 322, convertito, con modificazioni, nella legge 11 luglio 1942, n. 884, concernente norme sulla emissione di obbligazioni e sull'aumento di capitale delle società per azioni.

Sulla proposta del Ministro per l'industria e il commercio, di concerto col Ministro per la grazia e giustizia e col Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'art. 1 del R. decreto-legge 7 aprile 1942, n. 322, convertito, con modificazioni, nella legge 11 luglio 1942, n. 884, è modificato come segue:

Sino al 31 dicembre 1946 sono subordinate alla preventiva autorizzazione del Ministro per l'industria e il commercio, che provvede di concerto col Ministro per il tesoro, le costituzioni di società aventi per oggetto l'esercizio di una attività commerciale con capitale non inferiore a cento milioni di lire.

Sono pure subordinati alla suddetta autorizzazione gli aumenti di capitale e le emissioni di obbligazioni delle società stesse, che, se pure deliberati o da effettuarsi in più riprese dopo l'entrata in vigore del presente decreto, raggiungano nel complesso la somma di cento milioni di lire.

In ogni caso, sono soggetti all'autorizzazione predetta gli aumenti di capitale e le emissioni di obbligazioni delle società le cui azioni sono ammesse alla quotazione di borsa.

E' salva l'applicazione del R. decreto-legge 17 luglio 1937, n. 1400 e successive modificazioni, riflettenti la difesa del risparmio e la disciplina del credito.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana il presente decreto entrerà in vigore dalla data di tale restituzione o da quella in cui esso divenga esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 15 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GRONCHI — TOGLIATTI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *aprile* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 123. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759031

nuale straordinario nella misura seguente:

a) 2 per cento per il Monte pensioni per gli insegnanti elementari e per le Casse di previdenza per le pensioni agli impiegati ed ai salariati degli Enti locali;

b) lire 1600 per la Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari;

c) lire 1800 per la Cassa di previdenza per le pensioni degli ufficiali giudiziari.

Art. 9.

Con decreti del Ministro per il tesoro saranno introdotte in bilancio le variazioni occorrenti per l'attuazione del presente decreto.

Art. 10.

Le disposizioni del presente decreto per le quali non sia stabilita una decorrenza diversa hanno effetto dal 1° ottobre 1945.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 6 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO — ROMITA — TOGLIATTI — MOLÈ

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *aprile* 1946
Atti del Governo, registro n. 2, *foglio n.* 87. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 15 febbraio 1946, n. **161**.

Modificazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 7 aprile 1942, n. 322, convertito, con modificazioni, nella legge 11 luglio 1942, n. 881, concernente norme sulla emissione di obbligazioni e sull'aumento di capitale delle società per azioni.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 7 aprile 1942, n. 322, recante norme sulla disciplina della costituzione, dell'aumento di capitale e della emissione di obbligazioni delle società per azioni, convertito, con modificazioni, nella legge 11 luglio 1942, n. 881;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

il commercio, che provvede di concerto col Ministro per il tesoro, le costituzioni di società aventi per oggetto l'esercizio di una attività commerciale con capitale non inferiore a cento milioni di lire.

Sono pure subordinati alla suddetta autorizzazione gli aumenti di capitale e le emissioni di obbligazioni delle società stesse, che, se pure deliberati o da effettuarsi in più riprese dopo l'entrata in vigore del presente decreto, raggiungano nel complesso la somma di cento milioni di lire.

In ogni caso, sono soggette all'autorizzazione predetta gli aumenti di capitale e le emissioni di obbligazioni delle società le cui azioni sono ammesse alla quotazione di borsa.

E' salva l'applicazione del R. decreto-legge 17 luglio 1937, n. 1400 e successive modificazioni, riflettenti la difesa del risparmio e la disciplina del credito.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana il presente decreto entrerà in vigore dalla data di tale restituzione o da quella in cui esso divenga esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 15 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GRONCHI — TOGLIATTI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *aprile* 1946
Atti del Governo, registro n. 2, *foglio n.* 123. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. **162**.

Modificazioni alla composizione della Commissione consultiva militare unica per la concessione e la perdita di decorazioni al valor militare.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti gli articoli 5 e 78 dello Statuto del Regno;

Visto l'art. 11 del R. decreto 4 novembre 1932, n. 1423, che disciplina la concessione delle medaglie e della croce di guerra al valor militare;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 0249

Visto l'art. 7 della legge 24 marzo 1932, n. 453, che disciplina la perdita delle decorazioni al valor militare e delle distinzioni onorifiche di guerra;

Visto il R. decreto 30 marzo 1933, n. 422, concernente la organizzazione della funzione consultiva in materia di concessione e perdita delle decorazioni al valor militare, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 17 ottobre 1941, n. 1410, che estende al tempo di pace la concessione della croce al valor militare;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto l'art. 2 del R. decreto 3 gennaio 1944, n. 15;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la guerra, di concerto con i Ministri per il tesoro, per la marina e per l'aeronautica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il presidente della Commissione consultiva militare unica per la concessione e la perdita delle decorazioni al valor militare è scelto fra gli ufficiali in servizio permanente del Regio esercito aventi grado non inferiore a generale di divisione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BROSIO — CORBINO — DE COURTEN — CEVOLOTTO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 122. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 marzo 1946, n. 163.

Soppressione della Ragioneria centrale per i servizi del Ministero della ricostruzione.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto Luogotenenziale 3 agosto 1945, n. 616,

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 124. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane nella provincia di Latina.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, sulla istituzione di una Cassa unica per gli assegni familiari ai lavoratori;

Visto il decreto Ministeriale 10 settembre 1941, per la determinazione dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane;

Sentito l'Istituto nazionale della previdenza sociale e le associazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini della applicazione delle disposizioni per la corresponsione degli assegni familiari e per il versamento dei relativi contributi nei confronti dei lavoratori soci delle carovane facchini della provincia di Latina, il periodo medio di occupazione ed il salario medio è così stabilito:

occupazione media mensile: giorni 20;

salario medio giornaliero: capo carovana L. 70, facchino L. 60.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha effetto dal 1° gennaio 1946.

Roma, addì 28 febbraio 1946

(955) *Il Ministro*: BARBARESCHI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 952501

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale [illegible] braio 1945, n. 58;

Visto l'art. 2 del R. decreto 3 gennaio 1944, n. 15;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la guerra, di concerto con i Ministri per il tesoro, per la marina e per l'aeronautica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il presidente della Commissione consultiva militare unica per la concessione e la perdita delle decorazioni al valor militare è scelto fra gli ufficiali in servizio permanente del Regio esercito aventi grado non inferiore a generale di divisione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BOSCO — CORBINO — DE COURTEN — CEVOLOTTO

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 122. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 marzo 1946, n. 163.

Soppressione della Ragioneria centrale per i servizi del Ministero della ricostruzione.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto Luogotenenziale 3 agosto 1945, n. 616, che istituisce la Ragioneria centrale per i servizi del Ministero della ricostruzione;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 824, con il quale il Ministero della ricostruzione viene soppresso;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, d'intesa con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Ragioneria centrale per i servizi del Ministero della ricostruzione è soppressa.

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 124. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane nella provincia di Latina.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, sulla istituzione di una Cassa unica per gli assegni familiari ai lavoratori;

Visto il decreto Ministeriale 10 settembre 1941, per la determinazione dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane;

Sentito l'Istituto nazionale della previdenza sociale e le associazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini della applicazione delle disposizioni per la corresponsione degli assegni familiari e per il versamento dei relativi contributi nei confronti dei lavoratori soci delle carovane facchini della provincia di Latina, il periodo medio di occupazione ed il salario medio è così stabilito:

occupazione media mensile: giorni 20;

salario medio giornaliero: capo carovana L. 70, facchino L. 60.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha effetto dal 1° gennaio 1946.

Roma, addì 28 febbraio 1946

(955) *Il Ministro*: BARBARESCHI

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane nella provincia di Forlì.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, sulla istituzione di una Cassa unica per gli assegni familiari;

Visto il decreto Ministeriale 10 dicembre 1942, per la determinazione dei salari medi mensili e dei periodi di occupazione media mensile ai fini della applicazione

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. [illegible]

delle norme sugli assegni familiari nei confronti dei facchini riuniti in carovane di alcune provincie;

Sentito l'Istituto nazionale della previdenza sociale e le associazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Il salario medio mensile ed il periodo medio di occupazione ai fini della applicazione delle norme sugli assegni familiari nei confronti dei facchini riuniti in carovane nella provincia di Forlì, sono così stabiliti, con effetto dal 1° settembre 1945:

occupazione media mensile: giorni 25;
salario medio mensile: L. 3250.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 28 febbraio 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(957)

DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1946.

Prezzo di conferimento all'ammasso dello stigliato verde di canapa, produzione 1945.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 2 gennaio 1936, n. 85, relativo alla disciplina del mercato della canapa;

Visto il R. decreto-legge 3 febbraio 1936, n. 275, sulla disciplina del commercio della canapa;

Visto il R. decreto-legge 8 novembre 1936, n. 1955, sulla disciplina della produzione ed utilizzazione della canapa;

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1941, contenente norme per la disciplina della bacchetta verde di canapa e per il funzionamento dell'ammasso obbligatorio della canapa verde stigliata;

Visto il decreto Ministeriale 31 marzo 1945, relativo ai prezzi di conferimento della canapa macerata e di quella in bacchetta verde di produzione 1945;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale dei prezzi, relativa alla determinazione del prezzo degli stigliati verdi di canapa produzione 1945;

Ritenuta la necessità di stabilire i prezzi degli stigliati verdi di canapa del raccolto 1945, in rapporto

Art. 2.

In relazione ai diversi tipi di bacchetta verde di canapa, e alla lavorazione meccanica ed a mano della stessa, il Consorzio nazionale canapa è autorizzato a determinare i prezzi di conferimento degli altri tipi di stigliati verdi.

Art. 3.

I prezzi di cessione dei tipi degli stigliati verdi dall'ammasso alle industrie nazionali consumatrici saranno quelli di conferimento, maggiorati del 10 %.

Roma, addì 16 marzo 1946

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

(971)

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1946.

Convalida dei provvedimenti adottati dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio della Marca Trivigiana, con sede in Treviso, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto l'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, concernente l'assetto della legislazione nei territori liberati;

Veduta la deliberazione in data 29 gennaio 1946, con la quale l'amministrazione della Cassa di risparmio della Marca Trivigiana, con sede in Treviso, propone la convalida dei provvedimenti adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, concernenti la dispensa dal servizio dei due dipendenti indicati nella delibera predetta;

Considerato che la richiesta di convalida viene giustificata col fatto che per i provvedimenti suindicati sono stati adottati per mancanze disciplinari, in applicazione delle norme contrattuali e quindi immuni da qualsiasi influenza politica;

Decreta:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

pazione ai fini della applicazione delle norme sugli assegni familiari nei confronti dei facchini riuniti in carovane nella provincia di Forlì, sono così stabiliti, con effetto dal 1° settembre 1945:

occupazione media mensile: giorni 25;
salario medio mensile: L. 3250.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 28 febbraio 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(957)

DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1946.

Prezzo di conferimento all'ammasso dello stigliato verde di canapa, produzione 1945.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 2 gennaio 1936, n. 85, relativo alla disciplina del mercato della canapa;

Visto il R. decreto-legge 3 febbraio 1936, n. 275, sulla disciplina del commercio della canapa;

Visto il R. decreto-legge 8 novembre 1936, n. 1955, sulla disciplina della produzione ed utilizzazione della canapa;

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1941, contenente norme per la disciplina della bacchetta verde di canapa e per il funzionamento dell'ammasso obbligatorio della canapa verde stigliata;

Visto il decreto Ministeriale 31 marzo 1945, relativo ai prezzi di conferimento della canapa macerata e di quella in bacchetta verde di produzione 1945;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale dei prezzi, relativa alla determinazione del prezzo degli stigliati verdi di canapa produzione 1945;

Ritenuta la necessità di stabilire i prezzi degli stigliati verdi di canapa del raccolto 1945, in rapporto a quelli stabiliti per la canapa in bacchetta verde;

Decreta:

Art. 1.

Il prezzo di conferimento all'ammasso dello stigliato verde di canapa, per qualità lungo tiglio buono in chioppa non spedonato con non oltre il 5 % di canapuli, ottenuto con canapa verde di produzione 1945, è fissato in L. 4500 al quintale.

Tale prezzo si riferisce a prodotto reso franco magazzino ammasso.

ranno quelli di conferimento, maggiorati del 10 %.

Roma, addì 16 marzo 1946

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

(971)

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1946.

Convalida dei provvedimenti adottati dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio della Marca Trivigiana, con sede in Treviso, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto l'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, concernente l'assetto della legislazione nei territori liberati;

Veduta la deliberazione in data 29 gennaio 1946, con la quale l'amministrazione della Cassa di risparmio della Marca Trivigiana, con sede in Treviso, propone la convalida dei provvedimenti adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, concernenti la dispensa dal servizio dei due dipendenti indicati nella delibera predetta;

Considerato che la richiesta di convalida viene giustificata col fatto che per i provvedimenti suindicati sono stati adottati per mancanze disciplinari, in applicazione delle norme contrattuali e quindi immuni da qualsiasi influenza politica;

Decreta:

Sono convalidati i provvedimenti adottati, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio della Marca Trivigiana, con sede in Treviso, concernenti la dispensa dal servizio del personale indicato nella deliberazione sopra menzionata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 marzo 1946

Il Ministro: COSATTINO

(970)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro

Avviso n. 42

(2ª *pubblicazione*).

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 1944, serie speciale n. 1350, di L. 39.500, intestato a Lanzano Vincenzina fu Giovanni, moglie di Bruno Filippo di Giuseppe, dom. a Catania, con vincolo dotale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dell'affissione del medesimo presso la Tesoreria provinciale, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono a nome della suddetta titolare.

Roma, addì 6 febbraio 1946

Il direttore generale: CONTI

(422)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

Elenco n. 52.

(2ª *pubblicazione*).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3516 Mod. A — Data: 23 giugno 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria di Roma — Intestazione: Barletta Alba fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5%, nominativi 2 — Rendita L. 530.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 220 — Data: 21 dicembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bologna — Intestazione: Masetti Enrico fu Rodolfo. — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5%, nominativo 1 — Rendita L. 7210.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 21 — Data 23 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Asti — Intestazione: Andriono Silvio fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50%, (1934), nominativo 1 — Capitale L. 42.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2634 — Data: 19 aprile 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Arienzo Michele fu Gennaro — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50% (1934), nominativo 1 — Capitale L. 500.

Tesoreria di Catania — Intestazione: Spinicchia Carlino fu Attilio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), nominativi 2 — Rendita L. 35.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 38 Mod. A — Data: 6 aprile 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Caltanissetta — Intestazione: Restivo Pietro — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), nominativo 1 — Rendita L. 108,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1331 Mod. A — Data: 15 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Milano — Intestazione: Levi Gustavo fu Ernesto — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), nominativo 1 — Rendita L. 875.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 125 — Data: 26 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Palermo — Intestazione: Cassata Mauro fu Marmino — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), nominativi 3 — Capitale L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 107 — Data: 23 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Palermo — Intestazione: Alagna Giuseppina fu Rosario — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50%, (1906), nominativo 1 — Rendita L. 245.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1843 Mod. A — Data: 12 ottobre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria di Roma — Intestazione: Marchesiello Maria Carlo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50%, (1906), nominativi 2 — Rendita L. 866,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3823 — Data: 13 aprile 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria di Roma — Intestazione: Onori Ferdinando fu Adamo — Titoli del Debito pubblico: Pr. Red. 3,50%, nominativo 1 — Capitale L. 25.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3824 — Data 13 aprile 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria di Roma — Intestazione: Onori Ferdinando fu Adamo — Titoli del Debito pubblico: B. T. 1942, nominativi 6 — Capitale L. 126.500.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 7 marzo 1946

Il direttore generale: CONTI

(706)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 10 aprile 1946 - N. 84

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,50
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
		Unione Sud Afr.	400,70

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 8

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, e dell'art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 1945, serie speciale n. 1350, di L. 39.500, intestato a Lanzano Vincenzina fu Giovanni moglie di Bruno Filippo di Giuseppe, dom. a Catania, con vincolo dotale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dell'affissione del medesimo presso la Tesoreria provinciale, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono a nome della suddetta titolare.

Roma, addì 6 febbraio 1946

Il direttore generale: CONTI

(422)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 52

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3516 Mod. A — Data: 23 giugno 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria di Roma — Intestazione: Barletta Alba fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5%, nominativi 2 — Rendita L. 550.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 220 — Data: 21 dicembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bologna — Intestazione: Masetti Enrico fu Rodolfo. — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5%, nominativo 1 — Rendita L. 7210.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 21 — Data 23 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Asti — Intestazione: Andriano Silvio fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50% (1934), nominativo 1 — Capitale L. 43.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2031 — Data: 19 aprile 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Arienzo Michele fu Gennaro — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50% (1934), nominativo 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 57 — Data: 4 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Apuania — Intestazione: Brunelli Gioconda fu Battista — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50% (1934), nominativo 1 — Capitale L. 7900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1675 — Data: 26 novembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Cecora Raffaele fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50% (1934), nominativo 1 — Capitale L. 4500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1362 — Data: 22 settembre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria di Roma — Intestazione: Montano Giuseppe fu Bartolomeo — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50% (1934), nominativo 1 — Capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 43 Mod. A — Data: 15 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Palermo — Intestazione: Cassata Mauro fu Mariano — Titoli del Debito pubblico: Cons. 5% (1936), nominativi 3 — Rendita L. 875.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 125 — Data: 26 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Palermo — Intestazione: Cassata Mauro fu Mariano — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), nominativi 3 — Capitale L. 17.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 107 — Data: 23 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Palermo — Intestazione: Alagna Giuseppina fu Rosario — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), nominativo 1 — Rendita L. 245.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1883 Mod. A — Data: 12 ottobre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria di Roma — Intestazione: Marchesiello Maria Carlo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50%, (1906), nominativi 2 — Rendita L. 360,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2323 — Data: 13 aprile 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria di Roma — Intestazione: Onori Ferdinando fu Adamo — Titoli del Debito pubblico: Lit. Red. 3,50%, nominativo 1 — Capitale L. 25.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2324 — Data 13 aprile 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria di Roma — Intestazione: Onori Ferdinando fu Adamo — Titoli del Debito pubblico: B. T. 1943, nominativi 6 — Capitale L. 126.500.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 7 marzo 1946

(706) *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 10 aprile 1946 - N. 84

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,50
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	96,075
Id. 3,50 % 1902	89,70
Id. 3 % lordo	80,50
Id. 5 % 1935	99,20
Redimibile 3,50 % 1934	86,575
Id. 5 % 1936	98,275
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,75
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,65
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,575
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,60
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,575
Id. 5 % (15 settembre 1951)	93,45
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100 —
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,975

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª pubblicazione).

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con Regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
[illegible]. 3,50 % (1934)	202414	Cusi Concetta Giovannina di Giuseppe, moglie di Caruso Bravato Corrado, dom. in Avola (Siracusa)	3.500 —
Id.	518238	Avallone Tito fu Francesco, dom. a Napoli	1.074,50
Id.	196510	Iovinella Elena di Salvatore, moglie di Vacca Francesco, domic. a Succivo (Caserta), vincolata	791 —
Id.	219265	Muffoletto Antonino fu Giuseppe, dom. a New York . . .	1.050 —
Red. 5 % (1936)	10567	Opera Pia Cosentino, con sede in Buccheri (Siracusa) . .	340 —
Rend. 5 %	22062	Luzzatto Oscar fu Graziadio, dom. a Udine	285 —
Cons. 3,50 % (1906)	221620	Garulli Alceste di Alessandro, dom. a Tolentino (Macerata), ipotecata.	—
Id.	688100	Come sopra	38,50
Id.	688228	Garulli Alceste fu Alessandro, dom. a Veroli (Roma), ipotecata	122,50
Id.	566204	Fabbriceria parrocchiale di Aquila d'Arroscia (Porto Maurizio)	35 —
Id.	24101	Chiesa di Santa Reparata in Aquila d'Arroscia (Porto Maurizio)	38,50
Id.	500231	Come sopra	35 —
Id.	488175	Pisanello Michelina di G. Battista, nubile, dom. in San Martino Valle Convino (Avellino), vincolata	441 —
Rend. 5 %	105202 per la proprietà ed usufrutto	Pronzato Felice fu Giacomo Luigi, dom. a Genova, con usufrutto a favore di Bottero Maria fu Felice	500 —
Pr. Red. 3,50 %	396031	Bisotti Francesca fu Francesco, minore sotto la tutela di Pirelro Gio. Battista di Battista, dom. in Morozzo (Cuneo) .	84 —
Id.	277325	Come sopra	17,50

0256

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

zione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1934)	202414	Cusi Concetta Giovannina di Giuseppe, moglie di Caruso Bravato Corrado, dom. in Avola (Siracusa)	3.500 —
Id.	518238	Avallone Tito fu Francesco, dom. a Napoli	1.074,50
Id.	196510	Iovinella Elena di Salvatore, moglie di Vacca Francesco, domic. a Succivo (Caserta), vincolata	791 —
Id.	219265	Maffucelli Antonino fu Giuseppe, dom. a New York . . .	1.050 —
Red. 5 % (1936)	10567	Opera Pia Cosentino, con sede in Baccheri (Siracusa) . .	340 —
Rend. 5 %	22062	Luzzatto Oscar fu Graziadio, dom. a Udine	285 —
Cons 3,50 % (1906)	221920	Garulli Alceste di Alessandro, dom. a Tolentino (Macerata), ipotecata.	—
Id.	688100	Come sopra	38,50
Id.	688228	Garulli Alceste fu Alessandro, dom. a Veroli (Roma), ipotecata	122,50
Id.	566204	Fabriceria parrocchiale di Aquila d'Arroscia (Porto Maurizio)	35 —
Id.	24101	Chiesa di Santa Reparata in Aquila d'Arroscia (Porto Maurizio)	38,50
Id.	500231	Come sopra	35 —
Id.	488175	Pisanello Michelina di G. Battista, nubile, dom. in San Martino Valle Caudino (Avellino), vincolata	441 —
Rend. 5 %	105202 per la proprietà ed usufrutto	Pronzato Felice fu Giacomo Luigi, dom. a Genova, con usufrutto a favore di Bottero Maria fu Felice	500 —
Pr. Red. 3,50 %	396031	Biscon Francesca fu Francesco, minore sotto la tutela di Pietro Gio. Battista di Battista, dom. in Morozzo (Cuneo) .	84 —
Id.	277325	Come sopra	17,50
Id.	481064	Ciaramaglia Elvira di Francesco, nubile, dom. a Gaeta (Latina)	875 —
Id.	403018 solo per la proprietà	Marcantoni Flavio fu Giuseppe, dom. a Pisa, con usufrutto a Benevenga Isabella fu Alessandro	420 —
Pr. Red. 3,50 % (1931)	350695 per la proprietà ed usufrutto	Visciarelli Rocco fu Matteo, minore sotto la patria potestà della madre Finocchio Raffaela fu Camillo, ved. di Visciarelli Matteo, dom. a Poggio Fiorito (Chieti), con usufrutto a favore di Finocchio Raffaela fu Camillo	235,50
Id.	337916 come sopra	Come sopra	119 —
Id.	356096	Come sopra, senza usufrutto	766,50
Id.	337915	Come sopra	364 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Pr. Red. 3,50 % (1934)	204552	Spataro Giuseppina di Baldassare, moglie di Fonzo Ignazio, dom. a Naro (Girgenti), vincolato	311,50
Id.	476828	Bruzone Erminia Carlotta Maria di Achille, moglie di Guarneri Rinaldo Francesco, dom. a Genova	1.550,50
Pr. Red. 5 %	10485	Cosenza Lorenzo fu Paolo, dom. a Rivona (Agrigento), vincolata	105 —
Cons. 3,50 (1906)	625628	Cerà Alessandro di Carlo Sante, dom. a Guastalla (Reggio Emilia), vincolato	94,50
Id.	287467 solo per la proprietà	Chiodoni Pietro, Giorgio, Giuseppina e Giuseppe fu Giuseppe, minori sotto la patria potestà della madre Borenghi Generosa di Giovanni, dom. a Milano, con usufrutto a favore di Borenghi Generosa ved. di Chiodoni Giuseppe . .	1.354,50
Id.	298578 come sopra	Chiodoni Pietro fu Giuseppe, minore ecc., come sopra . .	56 —
Id.	298580 come sopra	Chiodoni Giorgio fu Giuseppe, minore ecc., come sopra . .	56 —
Id.	298582 come sopra	Chiodoni Giuseppina fu Giuseppe, minore ecc., come sopra .	56 —
Id.	298584 come sopra	Chiodoni Giuseppe fu Giuseppe, minore ecc., come sopra .	56 —
Id.	335434 come sopra	Chiodoni Pietro fu Giuseppe, minore ecc., come sopra . .	87,50
Id.	335435 come sopra	Chiodoni Giorgio fu Giuseppe, minore ecc., come sopra . .	87,50
Id.	335436 come sopra	Chiodoni Giuseppina ecc., come sopra	87,50
Id.	335437 come sopra	Chiodoni Giuseppe ecc., come sopra	87,50
Id.	574698	Opera Pia Lavalle in San Pietro Monterosso (Cuneo) . .	409,50
Id.	575805	Come sopra	129,50
Cons. 4,50 %	54928	Come sopra	243 —
Rend. 5 %	161710	Squassi Luigia di Francesco, moglie di Pisciolari Domenico, dom. a Roma, vincolata	10.705 —
Pr. Rend 5% (1935)	3813	Come sopra	9.535 —
Id.	10464	Cannizzo Raffaele fu Salvatore, minore sotto la patria potestà della madre Settimo Lucrezia di Ignazio, ved. Cannizzo, dom. a Partinico (Palermo)	140 —
Rend. 5 %	192499	Vergara Adele fu Ernesto, moglie di Marrucco Pasquale fu Edoardo, dom. a Napoli, vincolata	2.300 —
Id.	129782	Ungaro Michele fu Antonio, dom. a San Severo (Foggia), con usufrutto a favore di Marinucci Maria Letizia fu Berardino	4.000 —
Id.	73496 per la proprietà ed usufrutto	Zucca Luigia di Luigi, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Milano, con usufrutto a favore di Scalfi Edvige Rachele fu Marcello	5.000 —

0258
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

Pr. Red. 5%	10456	colata	
Cons. 3,50 (1906)	625628	Cerè Alessandro di Carlo Sante, dom. a Guastalla (Reggio Emilia), vincolato	94,50
Id.	287467 solo per la proprietà	Chiodoni Pietro, Giorgio, Giuseppina e Giuseppe fu Giuseppe, minori sotto la patria potestà della madre Borenghi Generosa di Giovanni, dom. a Milano, con usufrutto a favore di Borenghi Generosa ved. di Chiodoni Giuseppe . .	1.334,50
Id.	298578 come sopra	Chiodoni Pietro fu Giuseppe, minore ecc., come sopra . .	56 —
Id.	298580 come sopra	Chiodoni Giorgio fu Giuseppe, minore ecc., come sopra . .	56 —
Id.	298582 come sopra	Chiodoni Giuseppina fu Giuseppe, minore ecc., come sopra .	56 —
Id.	298584 come sopra	Chiodoni Giuseppe fu Giuseppe, minore ecc., come sopra .	56 —
Id.	335434 come sopra	Chiodoni Pietro fu Giuseppe, minore ecc., come sopra . .	87,50
Id.	335435 come sopra	Chiodoni Giorgio fu Giuseppe, minore ecc., come sopra . .	87,50
Id.	335436 come sopra	Chiodoni Giuseppina ecc., come sopra	87,50
Id.	335437 come sopra	Chiodoni Giuseppe ecc., come sopra	87,50
Id.	574698	Opera Pia Lavalle in San Pietro Monterosso (Cuneo) . .	409,50
Id.	575805	Come sopra	129,50
Cons. 4,50 %	54928	Come sopra	243 —
Rend. 5 %	161710	Squassi Luigia di Francesco, moglie di Piscionieri Domenico, dom. a Roma, vincolata	10.705 —
Pr. Red. 5% (1935)	3813	Come sopra	9.535 —
Id.	10464	Cannizzo Raffaele fu Salvatore, minore sotto la patria potestà della madre Settimo Lucrezia di Ignazio, ved. Cannizzo, dom. a Partinico (Palermo)	140 —
Rend. 5%	192499	Vergara Adele fu Ernesto, moglie di Marrucco Pasquale fu Edoardo, dom. a Napoli, vincolata	2.500 —
Id.	120782	Ungaro Michele fu Antonio, dom. a San Severo (Foggia), con usufrutto a favore di Marinacci Maria Letizia fu Berardino	4.000 —
Id.	73496 per la proprietà ed usufrutto	Zucca Luigia di Luigi, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Milano, con usufrutto a favore di Scalfi Edvige Rachele fu Marcello	5.300 —
Id.	73497 come sopra	Zucca Ezio di Luigi, minore, ecc., come sopra	5.300 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 19 gennaio 1946

Il direttore generale: CONTI

(345)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 87

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 13 aprile 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 156.
Ricostituzione del comune di Ollastra Simaxis (Cagliari). Pag. 790

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 20 marzo 1946, n. 157.
Temporanea efficacia dei provvedimenti adottati in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 17 settembre 1940, n. 1374, recante modificazioni ed aggiunte al testo unico delle leggi di pubblica sicurezza per il periodo dello stato di guerra . . . . . Pag. 790

DECRETO LUOGOTENENZIALE 20 marzo 1946, n. 158.
Costituzione delle Avvocature distrettuali dello Stato di Perugia e Potenza ed aumento dell'organico degli avvocati distrettuali . . . . . Pag. 791

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.
Nomina del commissario straordinario per la Compagnia lavoratori portuali di La Spezia . . . . . Pag. 793

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1946.
Revoca del decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale la Rappresentanza italiana della Società francese di assicurazione « L'Abeille », incendi - grandine - vita - infortuni, con sede in Milano, è stata sottoposta a sindacato. Pag. 793

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1946.
Revoca del decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale la Rappresentanza italiana della Compagnia francese di assicurazione « L'Union », con sede in Genova, è stata sottoposta a sindacato . . . . . Pag. 793

DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1946.
Sottoposizione a sindacato della S. A. Torinex Fonderia e Smalteria « S.A.T.F.E.S. », con sede in Torino, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 794

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1946

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

Un fascicolo Prezzi vari.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 Intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 156.
Ricostituzione del comune di Ollastra Simaxis (Cagliari). Pag. 790

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 157.
Temporanea efficacia dei provvedimenti adottati in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 17 settembre 1940, n. 1374, recante modificazioni ed aggiunte al testo unico delle leggi di pubblica sicurezza per il periodo dello stato di guerra . . . . . Pag. 790

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 158.
Costituzione delle Avvocature distrettuali dello Stato di Perugia e Potenza ed aumento dell'organico degli avvocati distrettuali . . . . . Pag. 791

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 159.
Modificazioni all'art. 4 del R. decreto 17 ottobre 1941, n. 1265, concernente il riordinamento dei ruoli organici dell'Istituto superiore di sanità . . . . . Pag. 791

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.
Nomina del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Altofonte (Palermo) . . . . . Pag. 792

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.
Nomina e conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario . . . . . Pag. 792

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.
Nomina del commissario straordinario per la Compagnia lavoratori portuali di La Spezia . . . . . Pag. 793

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1946.
Revoca del decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale la Rappresentanza italiana della Società francese di assicurazione «L'Abeille», incendi - grandine - vita - infortuni, con sede in Milano, è stata sottoposta a sindacato. Pag. 793

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1946.
Revoca del decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale la Rappresentanza italiana della Compagnia francese di assicurazione «L'Union», con sede in Genova, è stata sottoposta a sindacato . . . . . Pag. 793

DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1946.
Sottoposizione a sindacato della S. A. Torinex Fonderia e Smalteria «S.A.T.F.E.S.», con sede in Torino, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 794

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1946.
Apertura di due agenzie di città in Napoli della Banca di Calabria, con sede in Napoli . . . . . Pag. 794

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Nomina del sig. Porta Giovanni a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano. Pag. 794

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Nomina del sig. Faraboschi Giovanni Battista a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano . . . . . Pag. 794

179

8237

0261

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Nomina del sig. Rognoni Bruno a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano. Pag. 784

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Nomina del sig. Dell'Acqua Luigi a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano. Pag. 785

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Nomina del sig. Norsa Guido a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano . . Pag. 785

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Trasferimento di notai. Pag. 785

Ministero dell'assistenza post-bellica: Autorizzazione alla Fondazione « Leone Ferri » presso la Regia università di Firenze ad accettare un legato . . . . . Pag. 785

Ministero del tesoro:
57ª Estrazione di cartelle ordinarie di Credito comunale e provinciale 4 % . . . . . Pag. 785
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative . . . . . Pag. 786
Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 786

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 156.
Ricostituzione del comune di Ollastra Simaxis (Cagliari).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 5 febbraio 1928, n. 222;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione, disposta con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 222.

Al personale già in servizio presso il comune di Simaxis che, eventualmente, sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 134. — PIOLA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 28 marzo 1946, n. 157.
Temporanea efficacia dei provvedimenti adottati in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 17 settembre 1940, n. 1374, recante modificazioni ed aggiunte al testo unico delle leggi di pubblica sicurezza per il periodo dello stato di guerra.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto-legge 17 settembre 1940, n. 1374;
Visto il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con R. decreto 18 giugno 1931, n. 773;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 8 feb-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021

Nomina del sig. Norsa Guido a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano . . Pag. 795

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Trasferimento di notai. Pag. 795

Ministero dell'assistenza post-bellica: Autorizzazione alla Fondazione « Leone Ferri » presso la Regia università di Firenze ad accettare un legato . . . . . Pag. 795

Ministero del tesoro:

97ª Estrazione di cartelle ordinarie di Credito comunale e provinciale 4 % . . . . . Pag. 796

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative . . . . . Pag. 796

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 796

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 156.

Ricostituzione del comune di Ollastra Simaxis (Cagliari).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 5 febbraio 1928, n. 222;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Ollastra Simaxis, aggregato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 222, al comune di Simaxis, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Ollastra Simaxis e Simaxis.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Ollastra Simaxis e quello del comune di Simaxis saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 134. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 157.

Temporanea efficacia dei provvedimenti adottati in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 17 settembre 1940, n. 1374, recante modificazioni ed aggiunte al testo unico delle leggi di pubblica sicurezza per il periodo dello stato di guerra.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto-legge 17 settembre 1940, n. 1371;
Visto il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con R. decreto 18 giugno 1931, n. 773;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49, che dichiara cessato lo stato di guerra;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

L'efficacia dei provvedimenti adottati a' termini dell'art. 1 del R. decreto-legge 17 settembre 1940, n. 1371, non può durare oltre quattro mesi dalla cessazione dello stato di guerra.

Il presente decreto entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 29 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 2, foglio n. 122. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 25 marzo 1946, n. 158.

Costituzione delle Avvocature distrettuali dello Stato di Perugia e Potenza ed aumento dell'organico degli avvocati distrettuali.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visti il testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato e relativo regolamento, approvati con i Regi decreti 30 ottobre 1933, nn. 1611 e 1612;

Visto il R. decreto 13 gennaio 1941, n. 120, contenente modificazioni all'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 marzo 1945, n. 83, con il quale sono state trasformate in Corti di appello le Sezioni di Corti di appello di Perugia e di Potenza;

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per la grazia e giustizia e con il Ministro per il tesoro;

Art. 2.

Nel ruolo degli avvocati dello Stato, di cui alla tabella annessa al R. decreto 13 gennaio 1941, n. 120, sono aggiunti due posti di grado 4° con qualifica di avvocato distrettuale dello Stato.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il 1° giugno 1946.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI — CORBINO

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 2, foglio n. 120. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 159.

Modificazioni all'art. 4 del R. decreto 17 ottobre 1941, n. 1265, concernente il riordinamento dei ruoli organici dell'Istituto superiore di sanità.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 17 ottobre 1941, n. 1265, concernente il riordinamento dei ruoli del personale dell'Istituto superiore di sanità;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, sull'ordinamento ed attribuzioni dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Udito il Consiglio di Stato;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 129. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 158.

Costituzione delle Avvocature distrettuali dello Stato di Perugia e Potenza ed aumento dell'organico degli avvocati distrettuali.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visti il testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato e relativo regolamento, approvati con i Regi decreti 30 ottobre 1933, nn. 1611 e 1612;

Visto il R. decreto 13 gennaio 1941, n. 120, contenente modificazioni all'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 marzo 1945, n. 83, con il quale sono state trasformate in Corti di appello le Sezioni di Corti di appello di Perugia e di Potenza;

Visto l'art. 1, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per la grazia e giustizia e con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il secondo comma dell'art. 18 del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, approvato con R. decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, è sostituito dal seguente:

« Le Avvocature distrettuali dello Stato sono in numero di diciannove con sede in Ancona, Aquila, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Torino, Trieste e Venezia ».

Il presente decreto avrà la vigore il 1° giugno

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 130. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 159.

Modificazioni all'art. 4 del R. decreto 17 ottobre 1941, n. 1265, concernente il riordinamento dei ruoli organici dell'Istituto superiore di sanità.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 17 ottobre 1941, n. 1265, concernente il riordinamento dei ruoli del personale dell'Istituto superiore di sanità;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, sull'ordinamento ed attribuzioni dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Udito il Consiglio di Stato;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'art. 4 del del R. decreto 17 ottobre 1941, n. 1265, concernente il riordinamento dei ruoli dell'Istituto superiore di sanità è sostituito dal seguente:

« Per le promozioni ai gradi superiori all'8° la designazione del Consiglio di amministrazione deve essere preceduta dal parere sui titoli scientifici degli scrutinandi dato da una Commissione nominata dall'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica e composta dal direttore generale dell'Istituto superiore di sanità che la presiede e da quattro professori di università ».

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

VISTO, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 2, foglio n. 125. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.

Nomina del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Altofonte (Palermo).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione del detto decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la proposta formulata dal Banco di Sicilia, sezione di credito agrario, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Palermo;

Decreta:

Il dicor Salvatore Acquaviva fu Giuseppe è nomi-

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.

Nomina e conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dall'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma;

Decreta:

Il sig. Orazio Melori fu Ludovico è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Guardea (Terni);

Il dott. Ottorino Cocci fu Francesco è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Santa Vittoria in Matenano (Ascoli Piceno);

Il sig. Eugenio Alessandrini di Pietro è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Montefortino (Ascoli Piceno);

Il dott. Ugo Socci fu Mariano è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Cossignano (Ascoli Piceno);

Il sig. Egisto Spinelli fu Antonio è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Montefalcone Appennino (Ascoli Piceno);

Il sig. Ariodante Colletta di Igino è confermato nella

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Dato a Roma, addì 26 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, il *Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 125. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.

Nomina del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Altofonte (Palermo).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione del detto decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la proposta formulata dal Banco di Sicilia, sezione di credito agrario, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Palermo;

Decreta:

Il signor Salvatore Acquaviva fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Altofonte (Palermo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 marzo 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(962)

leggi 5 luglio 1928, n. [illegible], riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dall'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma;

Decreta:

Il sig. Orazio Medori fu Ludovico è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Guardea (Terni);

Il dott. Ottorino Cocci fu Francesco è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Santa Vittoria in Matenano (Ascoli Piceno);

Il sig. Eugenio Alessandrini di Pietro è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Montefortino (Ascoli Piceno);

Il dott. Ugo Socci fu Mariano è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Cossignano (Ascoli Piceno);

Il sig. Egisto Spinelli fu Antonio è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Montefalcone Appennino (Ascoli Piceno);

Il sig. Ariodante Colletta di Igino è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Montalto Marche (Ascoli Piceno).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 marzo 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(965)

0 2 6 7
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.

Nomina del commissario straordinario per la Compagnia lavoratori portuali di La Spezia.

IL MINISTRO PER LA MARINA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il R. decreto-legge 11 novembre 1935, n. 2165, convertito nella legge 16 aprile 1936, n. 797, relativo alla nomina di commissari straordinari presso le Compagnie di lavoratori portuali;

Visto il R. decreto-legge 1° novembre 1943, n. 4/B, concernente il passaggio, durante lo stato di guerra, della Marina mercantile e del relativo Sottosegretariato di Stato dal Ministero delle comunicazioni a quello della marina;

Considerata l'opportunità di affidare ad un commissario straordinario l'amministrazione della Compagnia portuale di La Spezia;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 16 marzo 1946, il signor Baracchini Aldo è nominato commissario straordinario per la Compagnia lavoratori portuali di La Spezia e ne assume le funzioni.

Art. 2.

A detto commissario sono conferite tutte le attribuzioni di cui all'art. 2 del R. decreto-legge 14 novembre 1935, n. 2165, convertito nella legge 16 aprile 1936, n. 797.

Art. 3.

Al commissario straordinario è assegnato, a carico della Compagnia portuale di cui al precedente art. 1, una indennità giornaliera pari alla paga giornaliera degli operai aumentata del 50 per cento.

Roma, addì 15 marzo 1946

Il Ministro per la marina
DE COURTEN

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

(986)

---

legge 28 giugno 1940, n. 756, e dello speciale accordo italo-francese 27 novembre 1940, in materia di assicurazione;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del provvedimento succitato e che nell'attuale situazione si ravvisa l'opportunità che l'indicata rappresentanza venga liberata dai vincoli conseguenti al sindacato;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale la Rappresentanza italiana della Società francese di assicurazione « L'Abeille » incendi - grandine - vita - infortuni, con sede in Milano, è stata sottoposta a sindacato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(951)

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale la Rappresentanza italiana della Compagnia francese di assicurazione « L'Union », con sede in Genova, è stata sottoposta a sindacato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale è stata sottoposta a sindacato la Rappresentanza italiana della Compagnia francese di assicurazione « L'Union », con sede in Genova, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756, e dello speciale accordo italo-francese 27 novembre 1940, in materia di assicurazione;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del provvedimento succitato e che nell'attuale situazione si ravvisa l'opportunità che l'indicata rappresentanza venga liberata dai vincoli conseguenti al sindacato;

Decreta:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto il R. decreto-legge 1° novembre 1943, n. 4/B, concernente il passaggio, durante lo stato di guerra, della Marina mercantile e del relativo Sottosegretariato di Stato dal Ministero delle comunicazioni a quello della marina;

Considerata l'opportunità di affidare ad un commissario straordinario l'amministrazione della Compagnia portuale di La Spezia;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 16 marzo 1946, il signor Baracchini Aldo è nominato commissario straordinario per la Compagnia lavoratori portuali di La Spezia e ne assume le funzioni.

Art. 2.

A detto commissario sono conferite tutte le attribuzioni di cui all'art. 2 del R. decreto-legge 14 novembre 1935, n. 2165, convertito nella legge 16 aprile 1936, n. 797.

Art. 3.

Al commissario straordinario è assegnato, a carico della Compagnia portuale di cui al precedente art. 1, una indennità giornaliera pari alla paga giornaliera degli operai aumentata del 50 per cento.

Roma, addì 15 marzo 1946

Il Ministro per la marina
DE COURTEN

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

(986)

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale la Rappresentanza italiana della Società francese di assicurazione « L'Abeille » incendi - grandine - vita - infortuni, con sede in Milano, è stata sottoposta a sindacato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale è stata sottoposta a sindacato la Rappresentanza italiana della Società francese di assicurazione « L'Abeille » incendi - grandine - vita - infortuni, con sede a Milano, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale la Rappresentanza italiana della Società francese di assicurazione « L'Abeille » incendi - grandine - vita - infortuni, con sede in Milano, è stata sottoposta a sindacato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(951)

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale la Rappresentanza italiana della Compagnia francese di assicurazione « L'Union », con sede in Genova, è stata sottoposta a sindacato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale è stata sottoposta a sindacato la Rappresentanza italiana della Compagnia francese di assicurazione « L'Union », con sede in Genova, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756, e dello speciale accordo italo-francese 27 novembre 1940, in materia di assicurazione;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del provvedimento suecitato e che nell'attuale situazione si ravvisa l'opportunità che l'indicata rappresentanza venga liberata dai vincoli conseguenti al sindacato;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale la Rappresentanza italiana della Compagnia francese di assicurazione « L'Union », con sede in Genova, è stata sottoposta a sindacato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(952)

0 2 6 9 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1946.

Sottoposizione a sindacato della S. A. Torinex Fonderia e Smalteria « S.A.T.F.E.S. », con sede in Torino, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la S. A. Torinex Fonderia e Smalteria « S.A.T.F.E.S. », con sede in Torino, via Messadaglia n. 3, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La S. A. Torinex Fonderia e Smalteria « S.A.T.F.E.S. », con sede in Torino, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il sig. avv. Zini Gaetano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(928)

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1946.

Apertura di due agenzie di città in Napoli della Banca di Calabria, con sede in Napoli.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato, per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca di Calabria, società per azioni con sede in Napoli;

Sentito l'Istituto di emissione;

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Porta Giovanni a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Porta Giovanni fu Lodovico, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Porta Giovanni fu Enrico;

Visto il relativo atto di procura in data 7 novembre 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Porta Giovanni fu Enrico è nominato rappresentante del sig. Porta Giovanni fu Lodovico, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

(998)

Il Ministro: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Faraboschi Giovanni Battista a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Ranella Alberto, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Faraboschi Giovanni Battista fu Ernesto;

Visto il relativo atto di procura in data 31 agosto 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Faraboschi Giovanni Battista fu Ernesto è nominato rappresentante del sig. Ranella Alberto, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 838021

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale [illegible] braio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la S. A. Torinex Fonderia e Smalteria « S.A.T.F.E.S. », con sede in Torino, via Messadaglia n. 3, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nel l'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La S. A. Torinex Fonderia e Smalteria « S.A.T.F. E.S. », con sede in Torino, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il sig. avv. Zini Gaetano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 marzo 1916

Il Ministro: Cornino

(928)

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1916.

Apertura di due agenzie di città in Napoli della Banca di Calabria, con sede in Napoli.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato, per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca di Calabria, società per azioni con sede in Napoli;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca di Calabria, società per azioni con sede in Napoli, è autorizzata ad istituire due agenzie di città in Napoli, rispettivamente in via Chiaia n. 140 ed in via Firenze, angolo via Milano (quartiere « Vasto »).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 marzo 1916

Il Ministro: Cornino

(963)

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Porta Giovanni fu Enrico è nominato rappresentante del sig. Porta Giovanni fu Lodovico, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1916

Il Ministro: Cornino

(998)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1916.

Nomina del sig. Faraboschi Giovanni Battista a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Ranella Alberto, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Faraboschi Giovanni Battista fu Ernesto;

Visto il relativo atto di procura in data 31 agosto 1915;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Faraboschi Giovanni Battista fu Ernesto è nominato rappresentante del sig. Ranella Alberto, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1916

Il Ministro: Cornino

(999)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1916.

Nomina del sig. Rognoni Bruno a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Magnoni Romolo, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Rognoni Bruno di Giuseppe;

Visto il relativo atto di procura in data 10 gennaio 1915;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Rognoni Bruno di Giuseppe è nominato rappresentante del sig. Magnoni Romolo, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

(991) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Dell'Acqua Luigi a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Mapelli Ottorino, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Dell'Acqua Luigi fu Giacomo;

Visto il relativo atto di procura in data 18 dicembre 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Dell'Acqua Luigi fu Giacomo è nominato rappresentante del sig. Mapelli Ottorino, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

(995) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Norsa Guido a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Norsa Gino, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il signor Norsa Guido di Gino;

Visto il relativo atto di procura in data 23 otto-

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 12 aprile 1946:

Codignola Antonio, notaio residente nel comune di Bormio, distretto notarile di Sondrio, è traslocato nel comune di Borgo San Giacomo, distretto notarile di Brescia;

Azzia Nunzio, notaio residente nel comune di Randazzo, distretto notarile di Catania, è traslocato nel comune di Bronte, stesso distretto;

Stella Luigi, notaio residente nel comune di Morbegno, distretto notarile di Sondrio, è traslocato nel comune di Nesso, distretto notarile di Como;

Lanzetti Giovanni Enrico, notaio residente nel comune di Cavallermaggiore, distretto notarile di Cuneo, è traslocato nel comune di Savigliano, stesso distretto;

Liverani Giuseppe, notaio residente nel comune di San Casciano Val di Pesa, distretto notarile di Firenze, è traslocato nel comune di Livorno;

Conti Pier Luigi, notaio residente nel comune di Avigliano, distretto notarile di Potenza, è traslocato nel comune di Livorno;

Galletti Ernesto, notaio residente nel comune di Torlona, distretto notarile di Alessandria, è traslocato nel comune di Casorate Primo, distretto notarile di Pavia;

Manfredi Filomeno, notaio residente nel comune di Petilia Policastro, distretto notarile di Catanzaro, è traslocato nel comune di Loreo, distretto notarile di Rovigo;

Zoppi Secondo, notaio residente nel comune di Città di Castello, distretto notarile di Perugia, è traslocato nel comune di Barge, distretto notarile di Torino.

(1028)

MINISTERO DELL'ASSISTENZA POST-BELLICA

Autorizzazione alla Fondazione « Leone Ferri » presso la Regia università di Firenze ad accettare un legato

Con decreto Luogotenenziale 14 febbraio 1946, registrato alla Corte dei conti addì 27 marzo 1946, registro n. 1 Assistenza post-bellica, foglio n. 39, la Fondazione « Leone Ferri » presso la Facoltà di scienze sociali e politiche « Cesare Alfieri » della Regia università di Firenze, è autorizzata ad accettare il legato di lire ventimila disposto a suo favore dal defunto generale Ernesto Chiminello.

(988)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(994) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Dell'Acqua Luigi a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Mapelli Ottorino, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Dell'Acqua Luigi fu Giacomo;

Visto il relativo atto di procura in data 18 dicembre 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Dell'Acqua Luigi fu Giacomo è nominato rappresentante del sig. Mapelli Ottorino, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

(995) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Norsa Guido a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Norsa Gino, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il signor Norsa Guido di Gino;

Visto il relativo atto di procura in data 23 ottobre 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Norsa Guido di Gino è nominato rappresentante del sig. Norsa Gino, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

(996) *Il Ministro*: CORBINO

distretto notarile di [illegible] stesso distretto;

Stella Luigi, notaio residente nel comune di Morbegno, distretto notarile di Sondrio, è traslocato nel comune di Nesso, distretto notarile di Como;

Lanselli Giovanni Enrico, notaio residente nel comune di Cavallermaggiore, distretto notarile di Cuneo, è traslocato nel comune di Savigliano, stesso distretto;

Ettorani Giuseppe, notaio residente nel comune di San Casciano Val di Pesa, distretto notarile di Firenze, è traslocato nel comune di Livorno;

Cioni Pier Luigi, notaio residente nel comune di Avigliano, distretto notarile di Potenza, è traslocato nel comune di Livorno;

Gallotti Ernesto, notaio residente nel comune di Tortona, distretto notarile di Alessandria, è traslocato nel comune di Casorate Primo, distretto notarile di Pavia;

Manfredi Filomeno, notaio residente nel comune di Petilia Policastro, distretto notarile di Catanzaro, è traslocato nel comune di Lorso, distretto notarile di Bovigo;

Zoppi Secondo, notaio residente nel comune di Città di Castello, distretto notarile di Perugia, è traslocato nel comune di Barge, distretto notarile di Torino.

(1028)

MINISTERO DELL'ASSISTENZA POST-BELLICA

Autorizzazione alla Fondazione « Leone Ferri » presso la Regia università di Firenze ad accettare un legato

Con decreto luogotenenziale 14 febbraio 1946, registrato alla Corte dei conti addì 27 marzo 1946, registro n. 1 Assistenza post-bellica, foglio n. 39, la Fondazione « Leone Ferri » presso la Facoltà di scienze sociali e politiche « Cesare Alfieri » della Regia università di Firenze, è autorizzata ad accettare il legato di lire ventimila disposto a suo favore dal defunto generale Ernesto Chiminello.

(988)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA

97ª Estrazione di cartelle ordinarie di Credito comunale e provinciale 4 %

Si notifica che il giorno 6 maggio 1946, alle ore 9, in Roma, in una sala aperta al pubblico al pianterreno della Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza, in via Goito n. 4, avranno inizio le operazioni relative alla 97ª estrazione delle cartelle ordinarie 4 % di Credito comunale e provinciale.

Saranno sorteggiate n. 23855 cartelle del capitale nominale complessivo di L. 1.771.000.

I numeri delle cartelle sorteggiate saranno pubblicati in un supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 aprile 1946

(1014) *Il direttore generale*: PALLESTRINI

0273

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª pubblicazione).

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con Regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1915, n. 9, si notifica che al termine dell'art. 77 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. R. 3,50% (1934)	3991	Lo Forte Giuseppe di Francesco, dom. in New York (U.S.A.) .	479,50
Id.	436501	Moschella Antonino di Carmelo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Furci Siculo (Messina)	210 —
Id.	475802 (solo per la nuda proprietà)	Asilo Infantile Bianco di Cuneglio (Aosta), con usufrutto a Fantini Giovanni ed Elena fu Francesco	700 —
Id.	159003	Sassi Adelina fu Antonio e fu D'Angelo Mariangela, dom. a Isernia (Campobasso)	70 —
Id.	512696 (solo per la nuda proprietà)	Villa Cino fu Edoardo, dom. a Firenze, con usufrutto a Randegger Renzo di Eugenio	3500 —
26-3-1885 3%	9401	Villa Cino fu Edoardo, dom. in Firenze	376,90
Id.	9402	Come sopra	1000 —
P. R. 3,50% (1934)	240235 (solo per la nuda proprietà)	Ravenna Rosa fu Giuseppe, nubile, dom. a Cagliari, con usufrutto a Pinior Giuseppina fu Angelo ved. Ravenna, dom. a Cagliari	3500 —
P. R. 5%	7209	Bellofiore Giovanna fu Giovanni, moglie di Nobile Giambattista fu Raffaele, dom. in Chiaramonte Gulfi (Ragusa), vincolata	1180 —
Id.	116035	Morra Enrichetta di Vincenzo, nubile, dom. a Venafro (Campobasso), vincolata	1000 —
Id.	125997	Starita Luigia di Luigi, moglie di Pennarola Michele di Pasquale, dom. a Napoli	6815 —
Cons. 3,50% (1906)	771270	Iannucci Anna fu Vincenzo, moglie di Martino Domenicantonio, dom. a Baviscanina (Caserta), ipotecata	210 —

Si diffida perfanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

(2160) Roma, addì 24 novembre 1915

Il direttore generale: CENTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

serie 26ª, n. 182, di L. 20.000, tutti intestati a Bellettieri Francesca fu Francesco, moglie di Biancutti Francesco fu Fortunato, domiciliata a Napoli, con vincolo dotale, col pagamento

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

fu denunziata la perdita del ... zione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne veng...

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. R. 3,50 % (1934)	3091	Lo Forte Giuseppe di Francesco, dom. in New York (U.S.A.)	479,50
Id.	436501	Moschella Antonino di Carmelo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Furci Siculo (Messina)	210 —
Id.	475802 (solo per la nuda proprietà)	Asilo infantile Bianco di Cuceglio (Aosta), con usufrutto a Fantini Giovanni ed Elena fu Francesco	700 —
Id.	159609	Sassi Adelina fu Antonio e fu D'Angelo Mariangela, dom. a Isernia (Campobasso)	700 —
Id.	512696 (solo per la nuda proprietà)	Vitta Cino fu Edoardo, dom. a Firenze, con usufrutto a Randegger Renzo di Eugenio	3500 —
26-3-1885 3 %	9401	Vitta Cino fu Edoardo, dom. in Firenze	376,90
Id.	9402	Come sopra	1000 —
P. R. 3,50 % (1934)	240235 (solo per la nuda proprietà)	Ravenna Rosa fu Giuseppe, nubile, dom. a Cagliari, con usufrutto a Pintor Giuseppina fu Angelo ved. Ravenna, dom. a Cagliari	3500 —
P. R. 5 %	7209	Bellofiore Giovanna fu Giovanni, moglie di Nobile Giambattista fu Raffaele, dom. in Chiaramonte Gulfi (Ragusa), vincolata	1130 —
Id.	116035	Morra Enrichetta di Vincenzo, nubile, dom. a Venafro (Campobasso), vincolata	1000 —
Id.	125997	Starita Luigia di Luigi, moglie di Pennarola Michele di Pasquale, dom. a Napoli	6815 —
Cons. 3,50 % (1906)	771270	Iannucci Anna fu Vincenzo, moglie di Martino Domenicantonio, dom. a Raviscanina (Caserta), ipotecata	210 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Il direttore generale: CONTI

(2160) Roma, addì 24 novembre 1945

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

Avviso n. 16

(2ª *pubblicazione*)

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro novennali 5 % (1950), serie 3ª, n. 437, di L. 1500; serie 4ª, n. 368, di L. 500; serie 5ª, n. 238, di L. 2000; serie 7ª, n. 258, di L. 10.000; serie 15ª, n. 64, di L. 5000; serie 20ª, n. 208, di L. 50.000; serie 22ª, n. 211, di L. 5000; serie 26ª, n. 182, di L. 20.000, tutti intestati a Bellettieri Francesca fu Francesco, moglie di Bianculli Francesco fu Fortunato, domiciliata a Napoli, con vincolo dotale, col pagamento degli interessi in Napoli.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 19 gennaio 1946

Il direttore generale: CONTI

(346)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

0275

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Anno 87° — Numero 83

15 APR 1946

ROMA - Venerdì, 12 aprile 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-633 341-737 850-114

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (certegnio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 151.
Arruolamento straordinario di ufficiali ed agenti ausiliari di pubblica sicurezza . . . . . Pag. 774

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 155.
Matrimonio dei militari dell'Arma dei carabinieri Reali. Pag. 775

DECRETO MINISTERIALE 10 settembre 1945.
Nomina del sig. Costa Carlo a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino . . Pag. 776

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1946.
Approvazione della tabella di ripartizione dei Comuni della provincia di Trapani, ai fini delle verificazioni periodiche dei terreni . . . . . Pag. 776

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.
Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane nella provincia di Rovigo . . . . . Pag. 778

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1946.
Conferma del presidente e nomina del vice presidente del Monte di credito su pegno di Lendinara (Rovigo). Pag. 778

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1946.
Nomina del sindaco del Monte di credito su pegno di Lendinara (Rovigo) . . . . . Pag. 778

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1946.
Concessione di zucchero ai produttori che, nella campagna 1946, conferiranno bietole zuccherine agli stabilimenti di estrazione . . . . . Pag. 779

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1946.
Messa in liquidazione della ditta «F.I.M.A.» di Giuseppe Kügler, Fabbrica Italiana Matite Automatiche, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . Pag. 779

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795621

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 154.
Arruolamento straordinario di ufficiali ed agenti ausiliari di pubblica sicurezza . . . . . Pag. 774

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 155.
Matrimonio dei militari dell'Arma dei carabinieri Reali. Pag. 775

DECRETO MINISTERIALE 10 settembre 1945.
Nomina del sig. Costa Carlo a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino . . Pag. 776

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1946.
Approvazione della tabella di ripartizione dei Comuni della provincia di Trapani, ai fini delle verificazioni periodiche dei terreni . . . . . Pag. 776

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.
Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane nella provincia di Ancona . . . . . Pag. 777

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.
Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane nella provincia di Pescara . . . . . Pag. 777

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.
Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane nella provincia di Rovigo . . . . . Pag. 778

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1946.
Conferma del presidente e nomina del vice presidente del Monte di credito su pegno di Lendinara (Rovigo). Pag. 778

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1946.
Nomina del sindaco del Monte di credito su pegno di Lendinara (Rovigo) . . . . . Pag. 778

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1946.
Concessione di zucchero ai produttori che, nella campagna 1946, conferiranno bietole zuccherine agli stabilimenti di estrazione . . . . . Pag. 779

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1946.
Messa in liquidazione della ditta «F.I.M.A.» di Giuseppe Kügler, Fabbrica Italiana Matite Automatiche, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . Pag. 779

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1946.
Conferimento all'Unione italiana dei ciechi, dell'incarico per la fornitura per il triennio 1946-48, dei contrassegni per la riscossione della tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale . . . . . Pag. 779

178

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 24 dal 16 al 31 dicembre 1945 . . . . . Pag. 780

Ministero dell'interno: Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Piacenza ad assumere un mutuo di L. 12.445.000 pel pareggio del bilancio 1945. . Pag. 786

8237

0277

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di diploma di laurea . . . . . Pag. 786

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro . Pag. 786

Diffida per smarrimento di quietanza del Prestito redimibile 5 % . . . . . Pag. 786

Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 786

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 787

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 154.

Arruolamento straordinario di ufficiali ed agenti ausiliari di pubblica sicurezza.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 2 aprile 1925, n. 383, relativo alla costituzione del Corpo degli agenti di pubblica sicurezza;

Visto il regolamento del Corpo degli agenti di pubblica sicurezza, approvato con R. decreto 30 novembre 1930, n. 1629;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 365, con il quale è stata disposta l'istituzione di un nuovo Corpo di polizia con la denominazione di « Corpo delle guardie di pubblica sicurezza »;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 601;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, d'intesa coi Ministri per il tesoro e per la guerra;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Ministero dell'interno è autorizzato, in deroga a qualsiasi disposizione legislativa, ad effettuare, fra i combattenti della guerra di liberazione, anche se coloro che in ciascun grado rimarranno disponibili saranno attribuiti, con le norme e alle condizioni di cui agli articoli seguenti, ai combattenti della guerra di liberazione i quali alla data del presente decreto legislativo Luogotenenziale non prestano servizio come ufficiali od agenti ausiliari di pubblica sicurezza e ne facciano domanda nel termine di 15 giorni dal bando di arruolamento che il Ministero dell'interno emanerà dopo l'espletamento dell'arruolamento previsto dal precedente comma.

Art. 2.

Agli effetti del presente decreto s'intendono per combattenti della guerra di liberazione:

a) i partigiani e i patrioti di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518;

b) gli appartenenti alle unità regolari delle Forze armate che hanno partecipato alla guerra di liberazione;

c) i militari deportati dal nemico dopo l'8 settembre 1943 che non hanno aderito a servire nelle forze armate fasciste o tedesche;

d) i civili deportati in condizioni analoghe a quelle indicate nella lettera *c*).

Art. 3.

Gli aspiranti in servizio ausiliario di polizia, nel termine di 15 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, devono presentare alla Prefettura della provincia nella quale risiedono, domanda su carta da bollo da L. 12, corredata dei seguenti documenti in carta semplice e debitamente legalizzati:

1) estratto dell'atto di nascita dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto alla data del presente decreto l'età di anni 18 e non superato quella di anni 45 pel grado di capitano, di 40 per i gradi di tenente e sottotenente, e di 35 per gli altri gradi;

2) certificato di un medico militare o di un medico provinciale o di un ufficiale sanitario comunale, dal quale risulti che l'aspirante è incondizionatamente idoneo ai servizi di pubblica sicurezza e di statura non inferiore a m. 1,65. E' in facoltà del Ministero di far sottoporre a visita medica presso un ospedale militare quelli aspiranti, per i quali ritenga necessario un accertamento della loro idoneità fisica;

3) certificato di cittadinanza italiana;

4) certificato penale generale;

5) certificato di buona condotta;

6) foglio di congedo militare o di esito di leva;

7) diploma o certificato di licenza di scuola media superiore per gli ufficiali, di licenza di scuola media [illegible] per i sottufficiali, e di licenza della 5ª classe

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 154.

Arruolamento straordinario di ufficiali ed agenti ausiliari di pubblica sicurezza.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 2 aprile 1925, n. 383, relativo alla costituzione del Corpo degli agenti di pubblica sicurezza;

Visto il regolamento del Corpo degli agenti di pubblica sicurezza, approvato con R. decreto 30 novembre 1939, n. 1629;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 365, con il quale è stata disposta l'istituzione di un nuovo Corpo di polizia con la denominazione di « Corpo delle guardie di pubblica sicurezza »;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 601;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, d'intesa coi Ministri per il tesoro e per la guerra;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Ministero dell'interno è autorizzato, in deroga a qualsiasi disposizione legislativa, ad effettuare, fra i combattenti della guerra di liberazione, anche se coniugati, che alla data del presente decreto prestino servizio ausiliario di polizia, un arruolamento straordinario di ufficiali ed agenti ausiliari di pubblica sicurezza, nei gradi e posti seguenti:

1) capitani	40
2) tenenti	50
3) sottotenenti	60
4) brigadieri	770
5) vicebrigadieri	915
6) appuntati	2.020
7) guardie	11.145
Totale	**15.000**

combattenti della guerra di liberazione:

a) i partigiani e i patrioti di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518;

b) gli appartenenti alle unità regolari delle Forze armate che hanno partecipato alla guerra di liberazione;

c) i militari deportati dal nemico dopo l'8 settembre 1943 che non hanno aderito a servire nelle forze armate fasciste o tedesche;

d) i civili deportati in condizioni analoghe a quelle indicate nella lettera *c*).

Art. 3.

Gli aspiranti in servizio ausiliario di polizia, nel termine di 45 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, devono presentare alla Prefettura della provincia nella quale risiedono, domanda su carta da bollo da L. 12, corredata dei seguenti documenti in carta semplice e debitamente legalizzati:

1) estratto dell'atto di nascita dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto alla data del presente decreto l'età di anni 18 e non superato quella di anni 45 pel grado di capitano, di 40 per i gradi di tenente e sottotenente, e di 35 per gli altri gradi;

2) certificato di un medico militare o di un medico provinciale o di un ufficiale sanitario comunale, dal quale risulti che l'aspirante è incondizionatamente idoneo ai servizi di pubblica sicurezza e di statura non inferiore a m. 1,65. E' in facoltà del Ministero di far sottoporre a visita medica presso un ospedale militare quelli aspiranti, per i quali ritenga necessario un accertamento della loro idoneità fisica;

3) certificato di cittadinanza italiana;

4) certificato penale generale;

5) certificato di buona condotta;

6) foglio di congedo militare o di esito di leva;

7) diploma o certificato di licenza di scuola media superiore per gli ufficiali, di licenza di scuola media inferiore per i sottufficiali, e di licenza della 5ª classe elementare per gli appuntati e le guardie;

8) atto di consenso all'arruolamento del genitore esercente la patria potestà per i giovani minori di anni 21;

9) documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2.

Qualora per effetto della distruzione degli uffici o relativi registri, non sia possibile produrre, in tutto o in parte, la documentazione prescritta ai numeri 1), 3), 4), 5) e 6), gli aspiranti potranno supplirvi con atti notori, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 3 agosto 1944, n. 251.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 4.

I posti di ufficiale e di sottufficiale possono essere conferiti a coloro che, trovandosi nelle condizioni previste dal precedente art. 3, abbiano già appartenuto alle Forze armate dello Stato, rivestendovi almeno un grado superiore a quello cui essi aspirano o abbiano esercitato le funzioni di detto grado in formazioni partigiane.

Il riconoscimento dei gradi a coloro che ne abbiano esercitato le funzioni in formazioni partigiane è demandato alla Commissione di cui al seguente art. 6.

Art. 5.

I posti di appuntato possono essere conferiti a coloro che trovandosi nelle condizioni previste dal precedente art. 3, abbiano già appartenuto alle Forze armate dello Stato rivestendo il grado di caporal maggiore o abbiano esercitato almeno le funzioni di detto grado in formazioni partigiane, sempreche sia stato riconosciuto dalla Commissione di cui al seguente articolo.

Art. 6.

L'esame della domanda di arruolamento è demandato ad una Commissione composta da un prefetto, che la presiede, da un funzionario di gruppo A dell'Amministrazione civile dell'interno di grado non inferiore al 6°, da due esponenti del movimento partigiano designati dall'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (A.N.P.I.), da un ufficiale superiore del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e da un ufficiale superiore dell'Esercito designato dal Comando militare territoriale.

Un funzionario di gruppo A dell'Amministrazione dell'interno eserciterà le funzioni di segretario della Commissione.

Per il riconoscimento dei gradi, da effettuarsi ai sensi dei precedenti articoli 4 e 5, alla Commissione, di cui al 1° comma del presente articolo, sarà aggregato un ufficiale superiore in servizio permanente effettivo dell'Esercito, che abbia svolto attività partigiana.

Art. 7.

Gli ufficiali ed agenti ausiliari arruolati ai sensi del presente decreto legislativo Luogotenenziale assumono obbligo di ferma annuale rinnovabile tacitamente, qualora trenta giorni prima della scadenza non si chieda dall'interessato o non si disponga dall'Amministrazione il proscioglimento dal servizio.

Art. 8.

Gli ufficiali e gli agenti ausiliari di pubblica sicurezza, arruolati ai sensi del presente decreto legisla-

Art. 9.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 29 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA — CORBINO — BRUSCO

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *aprile* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 128. — FASSINA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 155.

Matrimonio dei militari dell'Arma dei carabinieri Reali.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 7 giugno 1938, n. 1201, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 1938, n. 2214;

Visto il R. decreto 2 maggio 1940, n. 902, che approva il regolamento alla legge suddetta;

Visto il R. decreto-legge 11 maggio 1944, n. 178;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la guerra, d'intesa con i Ministri per l'interno e per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Nell'Arma dei carabinieri Reali i marescialli dei tre gradi ed i brigadieri possono essere autorizzati a contrarre matrimonio senza alcuna limitazione di numero purchè abbiano ultimati 9 anni di servizio e compiuto il 28° anno di età.

I vicebrigadieri, oltre ad aver ultimati 9 anni di servizio e compiuto il 28° anno di età, dovranno altresì

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ioni che trovandosi nelle condizioni previste dal precedente art. 3, abbiano già appartenuto alle Forze armate dello Stato rivestendo il grado di caporal maggiore o abbiano esercitato almeno le funzioni di detto grado in formazioni partigiane, sempreché sia stato riconosciuto dalla Commissione di cui al seguente articolo.

Art. 6.

L'esame della domanda di arruolamento è demandato ad una Commissione composta da un prefetto, che la presiede, da un funzionario di gruppo *A* dell'Amministrazione civile dell'interno di grado non inferiore al 6°, da due esponenti del movimento partigiano designati dall'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (A.N.P.I.), da un ufficiale superiore del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e da un ufficiale superiore dell'Esercito designato dal Comando militare territoriale.

Un funzionario di gruppo *A* dell'Amministrazione dell'interno eserciterà le funzioni di segretario della Commissione.

Per il riconoscimento dei gradi, da effettuarsi ai sensi dei precedenti articoli 4 e 5, alla Commissione, di cui al 1° comma del presente articolo, sarà aggregato un ufficiale superiore in servizio permanente effettivo dell'Esercito, che abbia svolto attività partigiana.

Art. 7.

Gli ufficiali ed agenti ausiliari arruolati ai sensi del presente decreto legislativo Luogotenenziale assumono obbligo di ferma annuale rinnovabile tacitamente, qualora trenta giorni prima della scadenza non si chieda dall'interessato o non si disponga dall'Amministrazione il proscioglimento dal servizio.

Art. 8.

Gli ufficiali e gli agenti ausiliari di pubblica sicurezza, arruolati ai sensi del presente decreto legislativo Luogotenenziale, potranno entro un quinquennio a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo Luogotenenziale stesso, essere gradualmente nominati nei ruoli del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza mediante concorsi annuali per titoli, da disciplinarsi con decreto del Ministro per l'interno, di concerto con quello per il tesoro, e previo il favorevole esito di speciali corsi di istruzione. Tali nomine potranno essere disposte nei limiti della metà dei posti che si renderanno disponibili, nel quinquennio predetto, nei corrispondenti gradi per effetto di vacanze o di aumenti di organico.

— Bosco

Visto, *il Guardasigilli*: Togliatti
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *aprile* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 128. — Fasca

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 155.

Matrimonio dei militari dell'Arma dei carabinieri Reali.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 7 giugno 1938, n. 1291, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 1938, n. 2214;

Visto il R. decreto 2 maggio 1940, n. 902, che approva il regolamento alla legge suddetta;

Visto il R. decreto-legge 11 maggio 1944, n. 178;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la guerra, d'intesa con i Ministri per l'interno e per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Nell'Arma dei carabinieri Reali i marescialli dei tre gradi ed i brigadieri possono essere autorizzati a contrarre matrimonio senza alcuna limitazione di numero purchè abbiano ultimati 9 anni di servizio e compiuto il 28° anno di età.

I vicebrigadieri, oltre ad aver ultimati 9 anni di servizio e compiuto il 28° anno di età, dovranno altresì essere compresi nel primo decimo della forza organica stabilita per tale grado.

Art. 2.

Gli appuntati dei carabinieri Reali possono essere autorizzati a contrarre matrimonio qualora siano compresi nei primi tre quinti della relativa forza organica ed abbiano ultimata la terza rafferma triennale.

I carabinieri ed i carabinieri scelti dovranno invece essere compresi nel primo decimo della relativa forza organica ed avere ultimata la terza rafferma triennale.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

Art. 3.

Nessuna eccezione o deroga alle norme stabilite nei precedenti articoli 1 e 2 potrà essere consentita neppure nel caso di situazioni particolari.

Verificandosi le situazioni stesse, il militare potrà essere ammesso al congedo con la rescissione della rafferma in corso.

Art. 4.

I militari coniugati dell'Arma dei carabinieri Reali sino al grado di brigadiere incluso non potranno far parte di raggruppamenti motorizzati.

Art. 5.

Presso le stazioni rurali dell'Arma dei carabinieri Reali non potrà prestare servizio più di un militare coniugato oltre il comandante della stazione stessa.

Presso le altre stazioni con organico superiore ai venti uomini, la metà degli effettivi, esclusi da tale aliquota gli adibiti a cariche speciali, potrà essere coniugata.

Art. 6.

Annualmente il Ministro per la guerra, di concerto con quello per il tesoro, determinerà il numero dei vice brigadieri, appuntati e carabinieri autorizzati a contrarre matrimonio in applicazione degli articoli 1 e 2.

Art. 7.

I militari dell'Arma dei carabinieri Reali ammogliati hanno diritto all'assistenza sanitaria gratuita da parte del medico incaricato del servizio presso le stazioni.

Art. 8.

La cattiva condotta con pubblico scandalo dei famigliari del personale dell'Arma dei carabinieri Reali coniugato porterà al congedamento del militare con rescissione dalla rafferma in corso su proposta dei rispettivi comandanti di legione e dietro determinazione del Comando generale dell'Arma.

Art. 9.

Tutte le precedenti disposizioni comunque in contrasto con quelle contenute nel presente decreto sono abrogate.

DECRETO MINISTERIALE 10 settembre 1945.

Nomina del sig. Costa Carlo a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Vellani Federico, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino, ha chiesto la nomina a proprio rappresentante del sig. Costa Carlo fu Angelo;

Vista la relativa procura speciale notarile;

Visti i pareri favorevoli espressi al riguardo dalla Deputazione e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa valori di Torino, nonchè dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Torino;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Alleata con nota n. 13105/F del 13 agosto 1945;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Costa Carlo fu Angelo è nominato rappresentante del sig. Vellani Federico, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Roma, addì 10 settembre 1945

Il Ministro: Ricci

(993)

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1946.

Approvazione della tabella di ripartizione dei Comuni della provincia di Trapani, ai fini delle verificazioni periodiche dei terreni.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 42 del testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1572;

Visto l'art. 118 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con R. decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Vista l'unita tabella di ripartizione in cinque gruppi dei Comuni della provincia di Trapani, predisposta dall'Ufficio tecnico erariale di Trapani, allo scopo di stabilire il turno delle verificazioni quinquennali da eseguirsi per l'aggiornamento del nuovo catasto terreni;

Ritenuto che tale ripartizione è stata fatta con riguardo alla ubicazione, all'importanza ed al numero dei Comuni;

Decreta:

È approvata l'unita tabella di ripartizione dei Co-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

I militari coniugati dell'Arma dei carabinieri Reali sino al grado di brigadiere incluso non potranno far parte di raggruppamenti motorizzati.

Art. 5.

Presso le stazioni rurali dell'Arma dei carabinieri Reali non potrà prestare servizio più di un militare coniugato oltre il comandante della stazione stessa.

Presso le altre stazioni con organico superiore ai venti uomini, la metà degli effettivi, esclusi da tale aliquota gli adibiti a cariche speciali, potrà essere coniugata.

Art. 6.

Annualmente il Ministro per la guerra, di concerto con quello per il tesoro, determinerà il numero dei vice brigadieri, appuntati e carabinieri autorizzati a contrarre matrimonio in applicazione degli articoli 1 e 2.

Art. 7.

I militari dell'Arma dei carabinieri Reali ammogliati hanno diritto all'assistenza sanitaria gratuita da parte del medico incaricato del servizio presso le stazioni.

Art. 8.

La cattiva condotta con pubblico scandalo dei famigliari del personale dell'Arma dei carabinieri Reali coniugato porterà al congedamento del militare con recissione dalla rafferma in corso su proposta dei rispettivi comandanti di legione e dietro determinazione del Comando generale dell'Arma.

Art. 9.

Tutte le precedenti disposizioni comunque in contrasto con quelle contenute nel presente decreto sono abrogate.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 29 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BRUSCO — ROMITA — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *aprile* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 126. — PASCA

Visti i pareri favorevoli espressi al riguardo dalla Deputazione e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa valori di Torino, nonchè dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Torino;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Alleata con nota n. 13105/F del 13 agosto 1945;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Costa Carlo fu Angelo è nominato rappresentante del sig. Vellani Federico, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Roma, addì 10 settembre 1945

(993) *Il Ministro*: RICCI

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1946.

Approvazione della tabella di ripartizione dei Comuni della provincia di Trapani, ai fini delle verificazioni periodiche dei terreni.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 42 del testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1572;

Visto l'art. 118 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con R. decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Vista l'unita tabella di ripartizione in cinque gruppi dei Comuni della provincia di Trapani, predisposta dall'Ufficio tecnico erariale di Trapani, allo scopo di stabilire il turno delle verificazioni quinquennali da eseguirsi per l'aggiornamento del nuovo catasto terreni;

Ritenuto che tale ripartizione è stata fatta con riguardo alla ubicazione, all'importanza ed al numero dei Comuni;

Decreta:

E' approvata l'unita tabella di ripartizione dei Comuni della provincia di Trapani allo scopo di determinare i turni delle verificazioni quinquennali, da eseguirsi in detti Comuni per rilevare ed accertare i cambiamenti contemplati nel titolo IV del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con R. decreto 8 dicembre 1938, n. 2153.

I turni quinquennali di verificazione si inizieranno negli anni indicati nella tabella per ogni gruppo di Comuni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 febbraio 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 750021

Tabella di ripartizione in cinque gruppi dei Comuni della provincia di Trapani, agli effetti delle verificazioni quinquennali dei terreni, con l'indicazione per ogni gruppo dell'anno in cui dovrà eseguirsi la prima verificazione.

GRUPPO I
(Prima verificazione: anno 1947)

Distretto di ALCAMO

1. Alcamo
2. Calatafimi
3. Camporeale
4. Castellammare del Golfo

GRUPPO II
(Prima verificazione: anno 1948)

Distretto di TRAPANI

1. Trapani
2. Erice
3. Favignana

GRUPPO III
(Prima verificazione: anno 1949)

Distretto di MARSALA

1. Marsala

Distretto di MAZARA DEL VALLO

1. Mazara del Vallo

GRUPPO IV
(Prima verificazione: anno 1950)

Distretto di SALEMI

1. Gibellina
2. Partanna
3. Poggioreale
4. Salaparuta
5. Salemi
6. Santa Ninfa
7. Vita

GRUPPO V
(Prima verificazione: anno 1951)

Distretto di CASTELVETRANO

1. Campobello di Mazara
2. Castelvetrano

Distretto di PANTELLERIA

1. Pantelleria

Roma, addì 19 febbraio 1946

(987) *Il Ministro*: SCOCCIMARRO

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane nella provincia di Ancona.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, sulla istituzione di una Cassa unica per gli assegni familiari ai lavoratori;

Visto il decreto Ministeriale 1° dicembre 1942, per [illegible] periodi medi di occupazione e

Carovana facchini di Castelplanio: salario medio mensile L. 2000 per 20 giornate di occupazione media mensile, con decorrenza dal 1° luglio 1945,

Carovana facchini di Arcevia: salario medio mensile L. 750 per 10 giornate di occupazione media mensile, con decorrenza dal 1° luglio 1945;

Carovana facchini di Montecarotto stazione - Molo di Maiolati: salario medio mensile L. 3000 per 26 giornate di occupazione media mensile, con decorrenza dal 1° agosto 1945;

Carovana facchini di Polverigi: salario medio mensile L. 1200 per 15 giornate di occupazione media mensile, con decorrenza dal 1° giugno 1945;

Carovana facchini di Montesicuro: salario medio mensile L. 2000 per 20 giornate di occupazione media mensile, con decorrenza dal 1° gennaio 1945;

Carovana facchini di Varano: salario medio mensile L. 2000 per 20 giornate di occupazione media mensile, con decorrenza dal 1° agosto 1945;

Carovana facchini di Montecarotto: salario medio mensile L. 1200 per 15 giornate di occupazione media mensile, con decorrenza dal 1° gennaio 1945.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 28 febbraio 1946

(954) *Il Ministro*: BARBARESCHI

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane nella provincia di Pescara.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, sulla istituzione di una Cassa unica per gli assegni familiari;

Visto il decreto Ministeriale 10 settembre 1941, per la determinazione dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane;

Sentito l'Istituto nazionale della previdenza sociale e le associazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Il salario medio mensile ed il periodo medio di occupazione ai fini della applicazione delle norme sugli assegni familiari nei confronti dei facchini riuniti in [illegible] di Pescara, sono così stabi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 485021

Distretto di MARSALA

1. Marsala

Distretto di MAZARA DEL VALLO

1. Mazara del Vallo

GRUPPO IV

(Prima verificazione: anno 1950)

Distretto di SALEMI

1. Gibellina
2. Partanna
3. Poggioreale
4. Salaparuta
5. Salemi
6. Santa Ninfa
7. Vita

GRUPPO V

(Prima verificazione: anno 1951)

Distretto di CASTELVETRANO

1. Campobello di Mazara
2. Castelvetrano

Distretto di PANTELLERIA

1. Pantelleria

Roma, addì 19 febbraio 1946

(987) *Il Ministro*: SCOCCIMARRO

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane nella provincia di Ancona.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, sulla istituzione di una Cassa unica per gli assegni familiari ai lavoratori;

Visto il decreto Ministeriale 1° dicembre 1942, per la determinazione dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane;

Sentito l'Istituto nazionale della previdenza sociale e le associazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini della applicazione delle disposizioni per la corresponsione degli assegni familiari e per il versamento dei relativi contributi, i periodi medi di occupazione ed i salari medi per le seguenti carovane di facchini della provincia di Ancona, sono così stabiliti:

sulle L. 2000 per 20 giornate di occupazione media mensile, con decorrenza dal 1° agosto 1945;

Carovana facchini di Montecarotto: salario medio mensile L. 1200 per 15 giornate di occupazione media mensile, con decorrenza dal 1° gennaio 1945.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 28 febbraio 1946

(954) *Il Ministro*: BARBARESCHI

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane nella provincia di Pescara.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, sulla istituzione di una Cassa unica per gli assegni familiari;

Visto il decreto Ministeriale 10 settembre 1941, per la determinazione dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane;

Sentito l'Istituto nazionale della previdenza sociale e le associazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Il salario medio mensile ed il periodo medio di occupazione ai fini della applicazione delle norme sugli assegni familiari nei confronti dei facchini riuniti in carovane nella provincia di Pescara, sono così stabiliti, con effetto dal primo periodo di paga successivo al 4 ottobre 1945:

occupazione media mensile: giorni 24;
salario medio mensile: L. 2400.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 28 febbraio 1946

(958) *Il Ministro*: BARBARESCHI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane nella provincia di Rovigo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, sulla istituzione di una Cassa unica per gli assegni familiari ai lavoratori;

Visto il decreto Ministeriale 10 settembre 1941, per la determinazione dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane;

Sentito l'Istituto nazionale della previdenza sociale e le associazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini della applicazione delle disposizioni per la corresponsione degli assegni familiari e per il versamento dei relativi contributi, i periodi medi di occupazione ed i salari medi per le seguenti carovane di facchini della provincia di Rovigo, sono così stabiliti:

Compagnia facchini di S. Martino di Venezze: occupazione media mensile giorni 26, salario medio mensile L. 3000;

Compagnie facchini di Adria, Contarina, Badia Polesine, Fratta Polesine, Pettorazza, Stienta, Fiesso Umbertiano Ariano Polesine: occupazione media mensile giorni 26, salario medio mensile L. 2500;

Compagnia facchini di Lendinara: occupazione media mensile giorni 26, salario medio mensile L. 2000;

Compagnia facchini di Donada, Lorco, Trecenta: occupazione media mensile giorni 26, salario medio mensile L. 1500;

Compagnie facchini di Porto Tolle, Taglio di Po, Ficarolo, Polesella Pontecchio: occupazione media mensile giorni 26 limitatamente al semestre luglio dicembre, salario medio mensile L. 2500;

Compagnia facchini di Castelguglielmo: occupazione media mensile giorni 26 limitatamente al semestre luglio-dicembre, salario medio mensile L. 2000;

Compagnia facchini di Villadose: occupazione media mensile giorni 26 limitatamente ai mesi di luglio, agosto, settembre e ottobre, salario medio mensile L. 2500;

Compagnia facchini di Giacciano con Baruchella: occupazione media mensile giorni 26 limitatamente ai mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, salario medio mensile L. 2500;

Compagnia facchini di Rosolina, occupazione me-

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1946.

Conferma del presidente e nomina del vice presidente del Monte di credito su pegno di Lendinara (Rovigo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto del Prefetto della provincia di Rovigo, in data 6 novembre 1945, con il quale il signor Francesco Cavallari è stato confermato presidente del Monte di credito su pegno di Lendinara ed il sig. Leone Lorenzoni è stato nominato vice presidente del Monte stesso;

Considerato che la provincia di Rovigo è stata restituita all'amministrazione del Governo italiano;

Decreta

Il sig. Francesco Cavallari fu Valentino è confermato presidente del Monte di credito su pegno di Lendinara (Rovigo) ed il sig. Leone Lorenzoni è nominato vice presidente del Monte stesso per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 marzo 1946

(943) *Il Ministro*: Corbino

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1946.

Nomina del sindaco del Monte di credito su pegno di Lendinara (Rovigo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

dei salari medi per i facchini rinniti in carovane.

Sentito l'Istituto nazionale della previdenza sociale e le associazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini della applicazione delle disposizioni per la corresponsione degli assegni familiari e per il versamento dei relativi contributi, i periodi medi di occupazione ed i salari medi per le seguenti carovane di facchini della provincia di Rovigo, sono così stabiliti:

Compagnia facchini di S. Martino di Venezze: occupazione media mensile giorni 26, salario medio mensile L. 3000;

Compagnie facchini di Adria, Contarina, Badia Polesine, Fratta Polesine, Pettorazza, Stienta, Fiesso Umbertiano, Ariano Polesine: occupazione media mensile giorni 26, salario medio mensile L. 2500;

Compagnia facchini di Lendinara: occupazione media mensile giorni 26, salario medio mensile L. 2000;

Compagnie facchini di Donada, Lorso, Trecenta: occupazione media mensile giorni 26, salario medio mensile L. 1500;

Compagnie facchini di Porto Tolle, Taglio di Po, Ficarolo, Polesella, Pontecchio: occupazione media mensile giorni 26 limitatamente al semestre luglio dicembre, salario medio mensile L. 2500;

Compagnia facchini di Castelguglielmo: occupazione media mensile giorni 26 limitatamente al semestre luglio-dicembre, salario medio mensile L. 2000;

Compagnia facchini di Villadose: occupazione media mensile giorni 26 limitatamente ai mesi di luglio, agosto, settembre e ottobre, salario medio mensile L. 2500;

Compagnia facchini di Giacciano con Baruchella: occupazione media mensile giorni 26 limitatamente ai mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, salario medio mensile L. 2500;

Compagnia facchini di Rosolina: occupazione media mensile giorni 26 limitatamente a mesi di maggio, giugno e luglio, salario medio mensile L. 2500;

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* con effetto dal primo periodo di paga successivo all'8 ottobre 1945 per la Compagnia facchini di San Martino di Venezze e dal primo periodo di paga successivo al 30 ottobre 1945 per le altre compagnie.

Roma, addì 28 febbraio 1946

(956) *Il Ministro*: BARBARESCHI

l'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto del Prefetto della provincia di Rovigo, in data 6 novembre 1945, con il quale il signor Francesco Cavallari è stato confermato presidente del Monte di credito su pegno di Lendinara ed il sig. Leone Lorenzoni è stato nominato vice presidente del Monte stesso;

Considerato che la provincia di Rovigo è stata restituita all'amministrazione del Governo italiano;

Decreta:

Il sig. Francesco Cavallari fu Valentino è confermato presidente del Monte di credito su pegno di Lendinara (Rovigo) ed il sig. Leone Lorenzoni è nominato vice presidente del Monte stesso per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 marzo 1946

(943) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1946.

Nomina del sindaco del Monte di credito su pegno di Lendinara (Rovigo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto del Prefetto della provincia di Rovigo in data 6 novembre 1945, con il quale il sig. Bruno Ventori venne nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Lendinara;

Considerato che la provincia di Rovigo è stata restituita all'amministrazione del Governo italiano;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1985021

Decreta:

Il sig. Bruno Tentori è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Lendinara (Rovigo) per il triennio 1946-48.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 marzo 1946

Il Ministro: COMBINO

(944)

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1946.

Concessione di zucchero ai produttori che, nella campagna 1946, conferiranno bietole zuccherine agli stabilimenti di estrazione.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
DI CONCERTO CON
L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 411, relativo alle attribuzioni dell'Alto Commissariato per l'alimentazione, e le successive modificazioni;

Visto il decreto interministeriale 10 settembre 1945, relativo alla concessione di zucchero ai produttori di bietole zuccherine conferenti agli stabilimenti di estrazione;

Visto il decreto Ministeriale 2 febbraio 1946, concernente il prezzo delle barbabietole da zucchero di produzione 1946;

Considerata l'opportunità di concedere ai coltivatori di bietole zuccherine quantitativi di zucchero in rapporto ai quantitativi di prodotto consegnato agli zuccherifici nella campagna 1946;

Decreta:

Art. 1.

Ai produttori di bietole zuccherine che conferiscono agli stabilimenti di estrazione la produzione ottenuta nella campagna 1946 è concesso, oltre la razione prevista per i normali consumatori, un quantitativo di gr. 500 di zucchero per ogni quintale di bietole conferite, fino ad un massimo di kg. 6 per ciascun produttore e per ciascuna persona di famiglia con lui convivente a carico.

Hanno diritto alla concessione i conduttori, i coloni ed i compartecipanti, in rapporto alla quantità di bietole da ciascuno conferita.

Art. 2.

Per le modalità della concessione di cui al precedente articolo, valgono le norme contenute negli articoli 1, 2, 3 e 4 del decreto interministeriale 10 settembre 1945,

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1946.

Messa in liquidazione della ditta « F.I.M.A. » di Giuseppe Kügler, Fabbrica Italiana Matite Automatiche, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 9 agosto 1945, con il quale la ditta « F.I.M.A. » di Giuseppe Kügler, Fabbrica Italiana Matite Automatiche, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro, con la nomina a sequestratario del dott. Adolfo Cases;

Vista la relazione del sequestratario, con la quale è stata fatta presente l'opportunità di mettere in liquidazione l'azienda che non è più in grado di esplicare la propria attività;

Visto l'art. 8 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1166;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 31;

Sentita l'Avvocatura generale dello Stato;

Decreta:

La ditta « F.I.M.A. » di Giuseppe Kügler, Fabbrica Italiana Matite Automatiche, con sede in Milano, è messa in liquidazione ed è nominato liquidatore il dott. Adolfo Cases.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 marzo 1946

Il Ministro: COMBINO

(959)

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1946.

Conferimento all'Unione Italiana dei ciechi, dell'incarico per la fornitura per il triennio 1946-48, dei contrassegni per la riscossione della tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 216 del testo unico per la finanza locale, approvato con R. decreto 14 settembre 1931, n. 1175, che prescrive l'adozione di speciali contrassegni metallici comprovanti il pagamento della tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale;

Visto l'art. 224 dello stesso testo unico, modificato dall'art. 9 del R. decreto-legge 18 febbraio 1946, n. 100;

Ritenuta l'opportunità di affidare all'Unione italiana dei ciechi l'incarico della fornitura dei contrassegni

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 936021

pagamento, concentrando [illegible] nienti di estrazione.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
DI CONCERTO CON
L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 411, relativo alle attribuzioni dell'Alto Commissariato per l'alimentazione, e le successive modificazioni;

Visto il decreto interministeriale 10 settembre 1945, relativo alla concessione di zucchero ai produttori di bietole zuccherine conferenti agli stabilimenti di estrazione;

Visto il decreto Ministeriale 2 febbraio 1946, concernente il prezzo delle barbabietole da zucchero di produzione 1946;

Considerata l'opportunità di concedere ai coltivatori di bietole zuccherine quantitativi di zucchero in rapporto ai quantitativi di prodotto consegnato agli zuccherifici nella campagna 1946;

Decreta:

Art. 1.

Ai produttori di bietole zuccherine che conferiscono agli stabilimenti di estrazione la produzione ottenuta nella campagna 1946 è concesso, oltre la razione prevista per i normali consumatori, un quantitativo di gr. 500 di zucchero per ogni quintale di bietole conferite, fino ad un massimo di kg. 6 per ciascun produttore e per ciascuna persona di famiglia con lui convivente a carico.

Hanno diritto alla concessione i conduttori, i coloni ed i compartecipanti, in rapporto alla quantità di bietole da ciascuno conferita.

Art. 2.

Per le modalità della concessione di cui al precedente articolo, valgono le norme contenute negli articoli 1, 2, 3 e 4 del decreto interministeriale 10 settembre 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 settembre 1945, n. 111.

Art. 3.

Lo zucchero concesso ai produttori di bietole, ai sensi del presente decreto, viene pagato dai medesimi al prezzo fissato dallo Stato, comprensivo della tassa di fabbricazione.

Roma, addì 23 marzo 1946

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

L'Alto Commissario per l'alimentazione
MENTASTI

(992)

proprio attivo;

Visto l'art. 8 del R. decreto-legge 4 febbraio 1912, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1912, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 8;

Sentita l'Avvocatura generale dello Stato;

Decreta:

La ditta « F.I.M.A. » di Giuseppe Kügler, Fabbrica Italiana Matite Automatiche, con sede in Milano, è messa in liquidazione ed è nominato liquidatore il dott. Adolfo Cases.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 marzo 1946

Il Ministro: COMPAGNO

(959)

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1946.

Conferimento all'Unione italiana dei ciechi, dell'incarico per la fornitura per il triennio 1946-48, dei contrassegni per la riscossione della tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 216 del testo unico per la finanza locale, approvato con R. decreto 14 settembre 1931, n. 1175, che prescrive l'adozione di speciali contrassegni metallici comprovanti il pagamento della tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale;

Visto l'art. 224 dello stesso testo unico, modificato dall'art. 9 del R. decreto-legge 18 febbraio 1946, n. 180;

Ritenuta l'opportunità di affidare all'Unione italiana dei ciechi l'incarico della fornitura dei contrassegni predetti, per il triennio 1946-48;

Decreta:

L'Unione italiana dei ciechi è incaricata di fornire, per il triennio 1946-48, alle Amministrazioni provinciali, i contrassegni per la riscossione della tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale, nel tipo ed al prezzo che saranno fissati dal Ministro per i trasporti, di concerto con quello per le finanze.

Roma, addì 28 marzo 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(991)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950281

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 24
dal 16 al 31 dicembre 1945

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Avellino	Caposele	Cap	—	1
Id.	Lioni	B	—	1
Bari	Bari	E	—	1
Brescia	Brescia	B	1	—
Id.	Cigole	B	1	—
Catanzaro	Curinga	O	—	1
Id.	Parghelia	B	—	1
Id.	Serra San Bruno	Cap	—	1
Foggia	Accadia	B	—	1
Frosinone	Trivigliano	B	—	1
Lecce	Cutrofiano	O	1	—
Id.	Campi Salentina	O	2	—
Id.	Lecce	O	—	1
Parma	Zibello	O	—	1
Rieti	Posta	O	—	1
Salerno	Piaggine	B	2	—
Id.	Ravello	B	—	1
Terni	Narni	B	—	1
Id.	Terni	B	—	1
Viterbo	Canepina	S	1	—
			8	14
	Carbonchio sintomatico			
Sassari	Mores	B	1	—
			1	—
	Afta epizootica			
Alessandria	Alessandria	B	2	1
Id.	Albano Natta	B	1	—
Id.	Bosco Marengo	B	2	2
Id.	Casale Monferrato	B	3	—
Id.	Castellazzo Bormida	B	—	1
Id.	Conzano	B	6	—
Id.	Francavilla Bosco	B	2	—
Id.	Frassinetto Po	B	1	—
Id.	Fresonara	B	8	—
Id.	Giarole	B	3	2
Id.	La Monferrato	B	3	1
Id.	Mosio	B	[illegible]	[illegible]

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Alessandria	Villanova Monferrato	B	1	—
Aosta	Borgomasino	B	1	—
Id.	Castellamonte	B	1	—
Asti	Montechiaro d'Asti	B	—	1
Id.	Asti	B	1	1
Id.	Castell'Alfero	B	—	1
Id.	Nizza Monferrato	B	—	2
Id.	Revigliasco	B	—	1
Id.	Cellarengo	B	—	2
Avellino	Ariano Irpino	B	5	—
Id.	Domicella	B	1	—
Belluno	Borca di Cadore	B	—	2
Id.	Pieve di Cadore	B	—	[illegible]
Benevento	Amorosi	B	3	[illegible]
Bergamo	Albino	B	3	—
Id.	Almenno San Bartolomeo	B	—	1
Id.	Arcene	B	—	1
Id.	Arzago d'Adda	B	2	2
Id.	Aviatico	B	—	2
Id.	Bariano	B	1	—
Id.	Barzana	B	5	1
Id.	Bergamo	B	13	18
Id.	Brignano Gera d'Adda	B	3	1
Id.	Calcinate	B	1	—
Id.	Caravaggio	B	2	—
Id.	Casazza	B	2	—
Id.	Castrate d'Adda	B	8	4
Id.	Castigo	B	—	1
Id.	Cavernago	B	1	—
Id.	Cerete	B	—	2
Id.	Clusone	B	9	2
Id.	Cuniolo	B	1	—
Id.	Dalmine	B	7	5
Id.	Fontanella	B	—	1
Id.	Gandino	B	1	[illegible]
Id.	Gaverina	B	3	[illegible]
Id.	Gorle	B	—	1
Id.	Locatello	B	1	—
Id.	Misano di Gera d'Adda	B	2	8
Id.	Osio Sotto	B	—	1
Id.	Osio Sopra	B	—	1
Id.	Pedrengo	B	1	3
Id.	Ponte San Pietro	B	—	1
Id.	Rocca del Colle	B	—	1
Id.	Scanzorosciate	B	—	1
Id.	Seriate	B	2	8
Id.	Songavazzo	B	—	3
Id.	Stezzano	B	1	3
Id.	Strozza	B	1	—
Id.	Torre Boldone	B	[illegible]	[illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Avellino	Caposele	Cap	—	1
Id.	Lioni	B	—	1
Bari	Bari	E	—	1
Brescia	Brescia	B	1	—
Id.	Cigole	B	1	—
Catanzaro	Curinga	O	—	1
Id.	Pargheria	B	—	1
Id.	Serra San Bruno	Cap	—	1
Foggia	Accadia	B	—	1
Frosinone	Trivigliano	B	—	1
Lecce	Cutrofiano	O	1	—
Id.	Campi Salentina	O	12	—
Id.	Lecce	O	—	1
Parma	Zibello	O	—	1
Rieti	Posta	O	—	1
Salerno	Piaggine	B	12	—
Id.	Ravello	B	—	1
Terni	Narni	B	—	1
Id.	Terni	B	—	1
Viterbo	Canepina	S	1	—
			8	11
	Carbonchio sintomatico			
Sassari	Mores	B	1	—
			1	—
	Afta epizootica			
Alessandria	Alessandria	B	12	1
Id.	Alfiano Natta	B	12	—
Id.	Bosco Marengo	B	12	—
Id.	Casale Monferrato	B	12	2
Id.	Castelletto Merlasca	B	1	—
Id.	Conzano	B	8	—
Id.	Francavilla Bisio	B	2	—
Id.	Frassineto Po	B	1	—
Id.	Fresonara	B	8	1
Id.	Giarole	B	3	—
Id.	Lu Monferrato	B	3	2
Id.	Masio	B	4	—
Id.	Mirabella	B	2	7
Id.	Morano Po	B	1	—
Id.	Moncrongo	S	1	—
Id.	Occimiano	B	3	—
Id.	Odalengo Grande	B	5	—
Id.	Id.	Bs	1	4
Id.	Pontestura	B	1	—
Id.	Sala Monferrato	B	1	—
Id.	San Salvatore Monferr.	B	1	—
Id.	San Sebastiano Curone	B	3	2
Id.	Sezzadio	O	1	—
Id.	Tielneto	B	3	—
Id.	Valenza	B	2	—
Id.	Valmacca	B	1	—
Id.	Asti	B	1	1
Id.	Castell'Alfero	B	—	1
Id.	Nizza Monferrato	B	—	2
Id.	Revigliasco	B	—	1
Id.	Cellarengo	B	—	2
Avellino	Ariano Irpino	B	5	—
Id.	Domicella	B	1	—
Belluno	Borca di Cadore	B	—	2
Id.	Pieve di Cadore	B	—	1
Benevento	Autorosi	B	3	—
Bergamo	Albino	B	3	—
Id.	Abbiategrasso San Bartolomeo	B	—	1
Id.	Arcene	B	—	1
Id.	Arzago d'Adda	B	2	2
Id.	Avlatico	B	—	2
Id.	Bariano	B	1	—
Id.	Barzana	B	5	1
Id.	Bergamo	B	13	18
Id.	Bolgnano Gera d'Adda	B	3	1
Id.	Calcinate	B	1	—
Id.	Caravaggio	B	2	—
Id.	Casazza	B	2	—
Id.	Castrate d'Adda	B	8	4
Id.	Casnigo	B	—	1
Id.	Cavernago	B	1	—
Id.	Cerete	B	—	2
Id.	Clusano	B	9	2
Id.	Cividono	B	1	—
Id.	Dalmine	B	7	5
Id.	Fontanella	B	—	1
Id.	Gandino	B	1	—
Id.	Gaverina	B	3	—
Id.	Gorle	B	—	1
Id.	Locatello	B	—	—
Id.	Milano di Gera d'Adda	B	2	8
Id.	Osio Sotto	B	—	1
Id.	Osio Sopra	B	—	1
Id.	Pedrengo	B	1	3
Id.	Ponte San Pietro	B	—	1
Id.	Rogen del Colle	B	—	1
Id.	Sombrosciate	B	—	1
Id.	Sarnico	B	2	1
Id.	Solgavazzo	B	—	3
Id.	Stezzano	B	1	—
Id.	Strozza	B	3	1
Id.	Torre Boldone	B	1	—
Id.	Trescore Balneario	B	1	9
Id.	Treviglio	B	1	—
Id.	Trevlolo	B	—	1
Id.	Urgnano	B	1	—
Brescia	Brescia	B	—	1
Id.	Nave	B	—	1
Id.	Bollo	B	—	1
Id.	Gottolengo	B	—	1
Id.	Bassano Bresciano	B	—	2
Id.	Orzinuovi	B	—	1
Id.	Capriano	B	—	1
Id.	Travernole	B	—	1
Id.	Cologne	B	—	1
Id.	Villachiara	B	—	1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Brescia	Cigole	B	—	1
Cagliari	Santulussurgiu	B	2	1
Id.	Seneghe	B	1	—
Chieti	Fossacesia	B	1	—
Id.	Lanciano	B	6	—
Id.	Sant'Eusanio	BO	2	—
Id.	San Vito Chietino	B	6	—
Como	Bregnano	B	—	1
Id.	Brenna	B	1	1
Id.	Cadorago	B	1	—
Id.	Cassago Brianza	B	3	—
Id.	Cirimido	B	—	1
Id.	Como	B	6	3
Id.	Cucciago	B	—	1
Id.	Cermenate	B	—	1
Id.	Faggeto Lario	B	—	2
Id.	Garlate	B	—	1
Id.	Lipomo	B	—	2
Id.	Merate	B	—	3
Id.	Montorfano	B	1	—
Id.	Solbiate	B	—	4
Id.	Turate	B	1	—
Cosenza	Scalea	B	1	—
Cremona	Azzanello	B	—	1
Id.	Casaletto di Sopra	B	—	1
Id.	Capralba	B	—	4
Id.	Castelgabbiano	B	1	—
Id.	Credera Rubbiano	B	—	1
Id.	Cremosano	B	—	1
Id.	Crema	B	—	2
Id.	Ficeco	B	—	1
Id.	Formigara	B	—	1
Id.	Genivolta	B	—	1
Id.	Grumello Cremonese ed Uniti	B	1	1
Id.	Monte Cremasco	B	1	—
Id.	Offanengo	B	—	1
Id.	Palazzo Pignano	B	3	1
Id.	Pandino	B	8	—
Id.	Pescarolo	B	—	1
Id.	Pieranica	B	—	3
Id.	Ricengo	B	—	1
Id.	Rivolta d'Adda	B	3	—
Id.	Romanengo	B	—	1
Id.	San Bassano	B	—	1
Id.	Sergnano	B	1	—
Id.	Soncino	B	—	1
Id.	Spino d'Adda	B	3	—
Id.	Torre de' Picenardi	B	—	2
Id.	Trivolo	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Napoli	Casoria	B	1	—
Id.	Vico Equense	B	—	1
Novara	Novara	B	1	3
Id.	Borgo Lavezzaro	B	4	5
Id.	Caltignaga	B	—	1
Id.	Cameri	B	—	1
Id.	Cerano	B	1	4
Id.	Galliate	B	1	10
Id.	Momo	B	2	2
Id.	Oleggio	B	—	1
Id.	Romentino	B	—	3
Id.	San Nazzaro Sesia	B	1	—
Id.	Sozzago	B	—	1
Id.	Tornaco	B	1	3
Id.	Trecate	B	1	1
Id.	Vespolate	B	1	2
Id.	Vicolungo	B	—	1
Padova	Teolo	B	1	—
Parma	Mezzani	B	—	2
Pavia	Pavia	B	—	7
Id.	San Martino Siccomario	B	—	1
Id.	Ceva Manara	B	2	—
Id.	Groppello Cairoli	B	—	1
Id.	Castelnovetto	B	—	1
Id.	Robecco Pavese	B	1	—
Id.	Montebello	B	1	—
Id.	Vigevano	B	1	10
Id.	Rosasco	B	1	—
Id.	Siziano	B	1	—
Id.	Giussago	B	1	—
Id.	Robbio	B	1	—
Id.	Zerbolo	B	1	—
Id.	Pieve del Cairo	B	1	—
Id.	Garlasco	B	1	—
Id.	Torre d'Isola	B	1	—
Id.	Barbianello	B	1	—
Id.	Mortara	B	1	3
Id.	Corteolona	B	1	1
Id.	Rocca Susella	B	1	—
Id.	Filighera	B	1	—
Id.	Bascapè	B	1	1
Id.	Genzone	B	—	2
Id.	Santa Cristina e Bissone	B	—	1
Id.	Olevano di Lomellina	B	—	1
Id.	Parona	B	—	1
Id.	Casorate Primo	B	—	1
Id.	Montesegale	B	—	1
Id.	Dorno	B	—	1
Id.	Villanterio	B	—	1
Id.	Landriano	B	—	3
Id.	Cassolnovo	B	—	1

177

0292

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	Id.	San Vito Chietino	B	6	—		Id.	Cerano	B	1	—
	Como	Reguano	B	—	1		Id.	Galliate	B	1	10
	Id.	Brenna	B	1	1		Id.	Momo	B	2	2
	Id.	Caborago	B	1	—		Id.	Oleggio	B	—	1
	Id.	Cassago Brianza	B	3	—		Id.	Romentino	B	—	3
	Id.	Cirimido	B	—	1		Id.	San Nazzaro Sesia	B	1	—
	Id.	Como	B	6	3		Id.	Sozzago	B	—	1
	Id.	Cucciago	B	—	1		Id.	Tornaco	B	1	3
	Id.	Cermenate	B	—	1		Id.	Trecate	B	1	1
	Id.	Faggeto Lario	B	—	2		Id.	Vespolate	B	1	2
	Id.	Garlate	B	—	1		Id.	Vicolungo	B	—	1
	Id.	Lipomo	B	—	2		Padova	Teolo	B	1	—
	Id.	Merate	B	—	3		Parma	Mezzani	B	—	2
	Id.	Montorfano	B	1	—		Pavia	Pavia	B	—	7
	Id.	Solbiate	B	—	4		Id.	San Martino Siccomario	B	—	1
	Id.	Tavate	B	1	—		Id.	Cava Manara	B	2	—
	Cosenza	Senica	B	1	—		Id.	Greppello Cairoli	B	—	1
	Cremona	Azzanello	B	—	1		Id.	Castelnovetto	B	—	1
	Id.	Casalbuto di Sopra	B	—	1		Id.	Robecco Pavese	B	1	—
	Id.	Capralba	B	—	4		Id.	Montebello	B	1	—
	Id.	Castelgabbiano	B	1	—		Id.	Vigevano	B	1	10
	Id.	Credera Rubbiano	B	—	1		Id.	Rosasco	B	1	—
	Id.	Cremosano	B	—	1		Id.	Siziano	B	1	—
	Id.	Crema	B	—	2		Id.	Giussago	B	1	—
	Id.	Fiesco	B	—	1		Id.	Robbio	B	1	—
	Id.	Formigara	B	—	1		Id.	Zerbolo	B	1	—
	Id.	Genivolta	B	—	1		Id.	Pieve del Cairo	B	1	—
	Id.	Grumello Cremonese ed Uniti	B	1	1		Id.	Garlasco	B	1	—
	Id.	Monte Cremasco	B	1	—		Id.	Torre d'Isola	B	1	—
	Id.	Offanengo	B	—	1		Id.	Barbianello	B	1	—
	Id.	Palazzo Pignano	B	3	1		Id.	Mortara	B	1	3
	Id.	Pandino	B	8	—		Id.	Confienza	B	1	1
	Id.	Pescarolo	B	—	1		Id.	Rocca Susella	B	1	—
	Id.	Pieranica	B	—	3		Id.	Filighera	B	1	—
	Id.	Ricengo	B	—	1		Id.	Basenge	B	1	1
	Id.	Rivolta d'Adda	B	3	—		Id.	Genzone	B	—	2
	Id.	Romanengo	B	—	1		Id.	Santa Cristina e Bissone	B	—	1
	Id.	San Bassano	B	—	1		Id.	Olevano di Lomellina	B	—	1
	Id.	Sergiano	B	1	—		Id.	Parona	B	—	1
	Id.	Soncino	B	—	1		Id.	Castelnovo Primo	B	—	1
	Id.	Spino d'Adda	B	3	—		Id.	Montesegale	B	—	1
	Id.	Torre de' Picenardi	B	—	2		Id.	Dorno	B	—	1
	Id.	Trigolo	B	—	1		Id.	Villanterio	B	—	1
	Id.	Vaiano Cremasco	B	—	1		Id.	Landriano	B	—	3
	Id.	Vailate	B	1	—		Id.	Cassolnovo	B	—	1
	Cuneo	Sommariva Bosco	B	—	1		Id.	Velezzo Bellini	B	—	2
	Ferrara	Ferrara	B	—	2		Id.	Olavegna	B	—	1
	Frosinone	Veroli	B	2	—		Id.	Albuzzano	B	—	3
	Id.	Alatri	B	—	1		Id.	Marcignago	B	—	3
	Genova	Genova	B	1	—		Id.	Sommo	B	—	1
	Id.	Masone	B	—	1		Id.	Belgioioso	B	—	2
	Id.	Uscio	B	—	1		Id.	San Damiano al Colle	B	—	1
	L'Aquila	Tione degli Abruzzi	B	1	—		Pisa	Cascina	B	1	9
	Latina	Pontinia	B	—	1		Id.	Crespina	B	—	4
	Lucca	Camaiore	B	—	2		Id.	Fauglia	B	—	3
	Id.	Capannori	B	1	1		Id.	Pisa	B	1	—
	Id.	Pietrasanta	B	—	1		Id.	San Giuliano Terme	B	—	2
	Messina	Giardini	B	—	1		Id.	Vicopisano	B	—	4
							Reggio Calabria	Bagnara Calabra	B	—	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica				
Reggio Calabria	Brancaleone	B	2	2
Id.	Cinquefrondi	B	1	—
Id.	Ferruzzano	B	2	2
Id.	Molochio	B	2	—
Id.	Monasterace	B	1	2
Id.	Motta San Giovanni	B	1	1
Id.	Palmi	B	1	—
Id.	Riace	B	—	2
Id.	Siano di Calabria	B	3	1
Id.	San Lorenzo	B	2	1
Id.	Stilo	B	4	—
Rieti	Rieti	B	3	1
Salerno	Battipaglia	B	2	—
Taranto	Taranto	B	3	—
Terni	Ferentillo	B	—	9
Torino	Collegno	B	2	1
Id.	San Mauzio	B	3	1
Id.	Nichelino	B	1	—
Id.	Moncalieri	B	1	—
Id.	Giaveno	B	1	—
Id.	Pino Torinese	B	1	—
Id.	Grugliasco	B	2	—
Id.	Beinasco	B	2	—
Id.	Rivoli	B	2	—
Id.	San Mauro Torinese	B	1	—
Id.	Ciriè	B	1	—
Id.	Borgaro	B	1	—
Id.	Corio	B	—	1
Id.	Brusnt	B	—	1
Id.	Orbassano	B	—	3
Id.	Arignano	B	—	1
Id.	Torino	B	—	2
Trento	Ala	B	3	—
Treviso	Fonte	B	—	1
Id.	Asolo	B	—	5
Id.	Altivola	B	—	1
Varese	Mercallo	B	1	—
Id.	Besozzo	B	1	—
Id.	Vedano Olona	B	3	—
Id.	Brinzio	B	1	1
Id.	Casale Litta	B	1	—
Id.	Arcisate	B	2	—
Id.	Solbiate Arno	B	1	—
Id.	Cassano Magnago	B	1	3
Id.	Castellanza	B	1	—
Id.	Busto Arsizio	B	1	—
Id.	Varese	B	1	1
Id.	Gorla Minore	B	1	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica				
Verona	Negrar	B	1	—
Id.	Mozzecane	B	1	1
Id.	Salizzole	B	—	1
Id.	Valeggio	B	—	1
Id.	Verona	B	1	—
Id.	Villafranca di Verona	B	9	10
Vicenza	Bassano del Grappa	B	—	1
			349	385
Malrossino dei suini				
Agrigento	Agrigento	S	2	2
Alessandria	Valenza	S	4	—
Aosta	Ronco Canavese	S	1	—
Arezzo	Cortona	S	—	2
Ascoli Piceno	Amandola	S	2	—
Id.	Petritoli	S	1	—
Id.	Sant'Egidio a Mare	S	1	—
Avellino	Calitri	S	4	1
Id.	Gesualdo	S	2	—
Id.	Paternopoli	S	2	—
Id.	San Sossio Baronia	S	2	—
Bari	Bari	S	1	1
Bologna	Molinella	S	—	1
Caltanissetta	Niscemi	S	—	1
Id.	Caltanissetta	S	—	1
Id.	Sommatino	S	—	1
Como	Como	S	10	2
Cosenza	Longobucco	S	—	1
Id.	Trenta	S	—	1
Grosseto	Manciano	S	—	1
L'Aquila	Campotosto	S	—	2
Id.	Capitignano	S	—	1
Id.	Castel di Jeri	S	—	1
Id.	Castelvecchio Subequo	S	—	1
Id.	Gagliano Aterno	S	—	1
Id.	Goriano Sicoli	S	—	1
Id.	L'Aquila	S	—	4
Id.	Montereale	S	—	1
Id.	Pescina	S	—	2
Id.	Pratola Peligna	S	—	1
Id.	San Demetrio nei Vestini	S	—	3
Id.	Sulmona	S	1	—
Lucca	Lucca	S	1	—
Matera	Accettura	S	2	4
Id.	Bernalda	S	3	3
Id.	Ferrandina	S	2	4
Id.	Grassano	S	6	5
Id.	Grottole	S	50	—
Id.	Matera	S	50	5

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

| | | |

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Malrossino dei suini*				
Ravenna	Alfonsine	S	4	2
Rovigo	Adria	S	4	
Id.	Trecenta	S	1	1
Salerno	Cicerale Cilento	S		
Terni	Penna in Teverina	S		
Id.	Terni	S		
Trento	Pergine	S		2
Treviso	Vazzola	S	12	
Id.	Fregona	S		1
Udine	Codroipo	S	1	
Id.	Azzano Decimo	S	4	
Id.	Spilimbergo	S	3	2
Id.	San Giorgio della Richinvelda	S	1	
Id.	Fiume Veneto	S	1	
Id.	Fagagna	S	6	
Id.	Coseano	S	1	
Id.	Codroipo	S	2	
Id.	Cividale	S	1	
Id.	Visco	S		
Id.	Fosso	S		1
Vercelli	Barbarano Vicentino	S		2
Vicenza	Campiglia dei Berici	S		1
Id.	Sossano	S		2
			289	86
Peste e setticemia dei suini				
Ancona	Osimo	S		1
Id.	Ostra	S		4
Id.	Fabriano	S	1	
Id.	Senigallia	S	3	2
Aosta	Lissolo	S	1	
Id.	Strambino Romano	S	1	
Id.	Salerano	S		1
Id.	Casel Verres	S		1
Arezzo	Castiglion Fiorentino	S	2	2
Id.	Montevarchi	S	1	
Id.	Pieve Santo Stefano	S	1	
Ascoli Piceno	Amandola	S	2	
Asti	Cortanze	S		1
Id.	Canico	S	1	
Avellino	Capesele	S	1	
Id.	Paternopoli	S	1	
Bari	Bari	S	1	1
Bergamo	Chiuduno	S		1
Id.	Vigolo	S		4
Bologna	Castel Sarravalle	S		1
Id.	Crevalcore	S		1
Brescia	Verolanuova	S	1	
Id.	Lonato	S	1	

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Ferrara	Copparo	S		1
Firenze	Firenze	S		1
Foggia	Monteleone	S		1
Id.	San Marco in Lamis	S	1	1
Id.	Volturara	S		10
Id.	Pietramontecorvino	S	1	1
Id.	Volturino	S	1	
Id.	Troia	S	1	
Grosseto	Manciano	S	4	
Id.	Scansano	S	3	
L'Aquila	L'Aquila	S	2	3
Id.	Sulmona	S		
Latina	Latina	S	1	
Lecce	Lecce	S	1	
Id.	Galatina	S	1	
Id.	Copertino	S		1
Napoli	Ottaviano	S	1	
Id.	Somma Vesuviana	S		1
Id.	Vico Equense	S		1
Nuoro	Aizara	S		1
Id.	Borore	S		1
Id.	Gavoi	S		1
Id.	Sindia	S		1
Id.	Sedali	S		1
Id.	Borore	S		1
Id.	Villagrande	S	1	
Padova	Rovolenta	S		1
Id.	Cariura	S	3	
Id.	Correzzola	S	1	
Id.	Padova	S	1	
Pavia	Certosa di Pavia	S	1	
Id.	Landriano	S	12	8
Id.	Mortara	S	1	
Ravenna	Alfonsine	S	2	1
Id.	Cervia	S	2	2
Reggio Calabria	Brancaleone	S	1	1
Id.	Brazzano	S	2	2
Id.	Cinina	S	1	1
Id.	Ferruzzano	S	3	2
Id.	Motta San Giovanni	S	1	1
Id.	Reggio Calabria	S	3	1
Id.	Sant'Ilario del Jonio	S	1	1
Id.	Samo di Calabria	S	2	1
Id.	Siderno	S	1	
Id.	Staiti	S		1
Id.	Caulonia	S		2
Id.	Monasterace	S		6
Rovigo	Adria	S	8	2
Id.	Ariano nel Polesine	S	1	
Id.	Fiesso Umbertiano	S		3
Id.	Fratta Polesine	S	1	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

| | | |

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Treviso	Castelfranco Veneto	S	1	1
Id.	Breda di Piave	S	1	—
Udine	Rivignano	S	4	1
Id.	Teor	S	1	—
Id.	Buia	S	1	—
Id.	San Pietro al Natisone	S	1	—
Id.	Udine	S	2	—
Id.	Spilimbergo	S	1	1
Id.	Varmo	S	1	—
Venezia	Cona	S	2	—
Id.	Stra	S	—	1
Id.	Vigonovo	S	—	1
Vicenza	Albettone	S	—	2
Id.	Dueville	S	—	1
Viterbo	Bolsena	S	1	—
			159	131
Morva				
Foggia	Manfredonia	E	1	—
			1	—
Farcino criptococcico				
Avellino	Monteforte Inferiore	E	—	1
Bari	Bari	E	10	1
Id.	Bitritto	E	3	—
Id.	Modugno	E	3	—
Id.	Triggiano	E	3	—
Benevento	Fragneto Monforte	E	1	1
Bologna	Bologna	E	5	—
Cagliari	San Vero Milis	E	—	4
Caltanissetta	Riesi	E	1	1
Caserta	Maddaloni	E	1	—
Forlì	Bagno di Romagna	E	2	—
Lecce	Lecce	E	—	1
Id.	Campi Salentina	E	—	2
Napoli	Azzano	E	1	2
Id.	Napoli	E	—	3
Id.	Palma Campania	E	2	—
Ragusa	Vittoria	E	1	—
Id.	Comiso	E	1	—
Salerno	Serre	E	1	1
Id.	Montecorvino Rovella	E	—	1
Id.	Battipaglia	E	—	1
Sassari	Sassari	E	—	1
Taranto	Ginosa	E	9	—
Trapani	Marsala	E	3	—
Id.	Camporeale	E	1	1
Id.	Santa Ninfa	E	—	1
Id.	Trapani	E	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue			
Ancona	Fabriano	C	6	—
Aosta	Pavone Canavese	C	—	1
Bergamo	Arcene	C	1	—
Id.	Bergamo	C	2	—
Id.	Casirate d'Adda	C	1	—
Id.	Calcio	C	1	—
Id.	Cividate al Piano	C	1	—
Id.	Covo	C	1	—
Id.	Grassobbio	C	3	—
Id.	Pumenengo	C	1	—
Id.	Spirano	C	3	—
Id.	Zanica	C	4	—
Cagliari	Arbus	C	—	1
Catanzaro	Crotone	C	1	—
Firenze	Greve	C	2	—
Foggia	S. Paolo	C	8	1
Id.	Lucera	C	4	—
Id.	San Severo	C	10	—
Id.	Troia	C	1	—
Id.	Foggia	C	8	—
Id.	Celle San Vito	C	50	—
Grosseto	Arcidosso	C	1	—
Id.	Castell'Azzara	C	2	—
Id.	Gavorrano	C	1	—
Id.	Grosseto	C	1	—
Id.	Orbetello	C	111	—
Id.	Pitigliano	C	1	—
Id.	Sorano	C	1	—
L'Aquila	Barete	C	1	—
Id.	Campotosto	C	1	—
Id.	Carapelle	C	1	—
Id.	L'Aquila	C	1	—
Id.	Montereale	C	1	—
Id.	Oricola	C	1	—
Id.	Rocca di Mezzo	C	1	—
Id.	Scoppito	C	1	—
Id.	Tornimparte	C	1	—
Matera	Ferrandina	C	1	—
Nuoro	Arzana	C	—	5
Id.	Villagrande Strisaili	C	—	4
Rieti	Labro	C	1	—
Udine	Pasiano	C	1	—
Id.	Tarvisio	C	1	—
Id.	San Vito al Tagliamento	C	1	—
Venezia	Campagna Lupia	C	1	—
Id.	San Michele al Tagliamento	C	1	—
			242	12

Aborto epizootico

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950321

Treviso	Castelfranco Veneto	SS	1	1	Ancona	Fabriano
Id.	Breda di Piave	SS	1	—	Ascoli	Pavone Canavese
Udine	Rivignano	SS	4	1	Bergamo	Arcene
Id.	Teor	SS	1	—	Id.	Bergamo
Id.	Buia	SS	1	—	Id.	Castrate d'Adda
Id.	San Pietro al Natisone	SS	1	—	Id.	Calcio
Id.	Udine	SS	2	1	Id.	Cividate al Piano
Id.	Spilimbergo	SS	1	—	Id.	Covo
Id.	Varmo	SS	1	—	Id.	Grassobbio
Venezia	Cona	SS	—	1	Id.	Pumenengo
Id.	Sva	SS	—	1	Id.	Spirano
Id.	Vigonovo	SS	—	2	Id.	Zanica
Vicenza	Albettone	SS	—	1	Cagliari	Arbus
Id.	Dueville	SS	1	—	Catanzaro	Crotone
Viterbo	Bolsena	S	139	131	Firenze	Greve
					Foggia	S. Paolo
	Morva	E	1	—	Id.	Lucera
Foggia	Manfredonia		1	—	Id.	San Severo
					Id.	Troia
	Farcino crisipelacceo				Id.	Foggia
Avellino	Montoro Inferiore	E	—	1	Id.	Celle San Vito
Bari	Bari	E	10	—	Grosseto	Arcidosso
Id.	Bitritto	E	3	—	Id.	Castell'Azzara
Id.	Modugno	E	3	—	Id.	Gavorrano
Id.	Triggiano	E	—	1	Id.	Grosseto
Benevento	Fragneto Monforte	E	5	—	Id.	Orbetello
Bologna	Bologna	E	—	4	Id.	Pitigliano
Cagliari	San Vero Milis	E	1	—	Id.	Sorano
Catanzaro	Rosi	E	1	—	L'Aquila	Barete
Caserta	Maddaloni	E	2	—	Id.	Campotosto
Forlì	Ragno di Romagna	E	—	1	Id.	Carapelle
Lecce	Lecce	E	1	—	Id.	L'Aquila
Id.	Campi Salentina	E	—	2	Id.	Montereale
Napoli	Azzano	E	—	1	Id.	Oricola
Id.	Napoli	E	2	—	Id.	Rocca di Mezzo
Id.	Palma Campania	E	1	—	Id.	Scoppito
Ragusa	Vittoria	E	—	1	Id.	Tornimparte
Id.	Comiso	E	1	—	Matera	Ferrandina
Salerno	Serre	E	1	—	Nuoro	Arzana
Id.	Montecorvino Rovella	E	—	1	Id.	Villagrande Strisaili
Id.	Battipaglia	E	—	1	Rieti	Labro
Sassari	Sassari	E	—	4	Udine	Pasiano
Siracusa	Ginosa	E	9	—	Id.	Tarvisio
Trapani	Marsala	E	3	—	Id.	San Vito al Tagliamento
Id.	Camporeale	E	1	1	Venezia	Campagna Lupia
Id.	Santa Ninfa	E	*	1	Id.	San Michele al Tagliamento
Id.	Trapani	E	2	—		
Udine	San Vito al Tagliamento	E	1	—		
Vercelli	Trino	E	1	—		
Verona	Cerea	E	1	—		
			51	25		
	Rabbia				Alessandria	Alessandria
Agrigento	Agrigento	Can	2	2	Id.	Castellazzo Bormida
Ascoli Piceno	Monteleone di Fermo	Can	—	1	Bergamo	Bergamo
Id.	Servigliano	Can	—	6	Ferrara	Migliarino
Bari	Valenzano	Can	—	1	Id.	Ro
Firenze	Firenze	Can	—	2	Grosseto	Massa Marittima
Frosinone	Torrice	Can	—	1	Pavia	Morara
Ragusa	Ragusa	B	—	1	Id.	Albaresa
Salerno	Montecorvino Rovella	Can	1	—	Salerno	Casalvelino
Id.	San Mazzano sul Sarno	Can	—	1	Udine	Aquileia
			3	15	Id.	Cervignano
					Id.	Fontanafredda
					Id.	Mortegliano Collina
					Id.	Pasiano
					Id.	Rigolato

		E	—	1
		E	1	—
		E	1	—
		E	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: Aborto epizootico				
Udine	Conegliano	B	1	—
Id.	Lauco	B	1	—
Venezia	Portogruaro	B	1	—
			28	2
Tubercolosi bovina				
Vicenza	Arzignano	B	—	3
Id.	Vicenza	B	—	28
Id.	Orgiano	B	—	2
			—	33
Setticemia emorragica bovina				
Udine	Visco	B	1	—
			1	—
Vaiuolo ovino				
Brindisi	Brindisi	O	1	1
Id.	Celimo San Marco	O	1	—
Id.	Erchie	O	1	—
Id.	Fasano	O	1	—
Id.	Latiano	O	—	3
Taranto	Crispiano	O	—	1
Id.	Manduria	O	1	—
Id.	Taranto	O	—	1
			5	6
Morbo coitale maligno				
Bergamo	Antegnate	E	3	—
Id.	Bolgare	E	2	—
Id.	Dividate al Piano	E	5	—
Id.	Corte Nuova	E	9	—
Id.	Carobbio degli Angeli	E	1	—
Id.	Costa di Monticelli	E	1	—
Id.	Covo	E	6	—
Id.	Ghisalba	E	2	—
Id.	Gorlago	E	2	—
Id.	Martinengo	E	18	—
Id.	Mornico al Serio	E	5	—
Id.	Palosco	E	11	—
Id.	Romano di Lombardia	E	7	—
Brescia	Pontoglio	E	12	—
Id.	Cologne	E	1	—
Id.	Urago sull'Oglio	E	1	—
Id.	Palazzolo sull'Oglio	E	3	—
Ferrara	Ferrara	E	2	—
Padova	Campodarsego	E	1	—
Id.	Camposampiero	E	—	1
Id.	Loreggia	E	—	1
Id.	San Giorgio delle Pertiche	E	2	—
Id.	Villa del Conte	E	2	—
Udine	San Vito al Tagliamento	E	1	—
Id.	Sesto al Reghena	E	1	—
Venezia	Campagna Lupia	E	1	—
Id.	Chioggia	E	—	2
Verona	Erbè	E	3	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: Colera dei polli				
Ravenna	Alfonsine	P	6	3
Id.	Cervia	P	1	1
Id.	Ravenna	P	3	2
Reggio Calabria	Cantini	P	1	1
Id.	Piacanica	P	3	—
Id.	Riace	P	2	1
Id.	Stignano	P	4	1
Id.	Sanio di Calabria	P	3	4
Siena	Radicofani	P	1	—
			25	38
Peste aviaria				
Napoli	Ottaviano	P	1	1
Salerno	Battipaglia	P	—	2
			1	3
Laringo tracheite infettiva dei polli				
Alessandria	Tortona	P	1	—
Ascoli Piceno	Amandola	P	—	2
Id.	Ascoli Piceno	P	—	3
Id.	Carassai	P	—	3
Id.	Castignano	P	1	2
Id.	Falerone	P	1	6
Id.	Fermo	P	1	2
Id.	Force	P	1	2
Id.	Montegiorgio	P	1	3
Id.	Montegranone	P	1	2
Id.	Ripatransone	P	1	2
Id.	Venarotta	P	1	2
Avellino	Cassano Irpino	P	20	—
Id.	Mondella	P	—	5
Bologna	Crevalcore	P	—	2
Brescia	Gavardo	P	1	—
Cuneo	Monforte d'Alba	P	—	1
Imperia	Taggia	P	1	2
Matera	Grassano	P	2	—
			25	45

RIEPILOGO

dal 16 al 31 dicembre 1945 - N. 24

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie (Con casi di malattia)	Numero dei comuni (Con casi di malattia)	Numero delle località (Con casi di malattia)
1	Carbonchio ematico	12	20	22
2	Carbonchio sintomatico	1	1	1
3	Afta epizootica	39	290	754
4	Malrossino dei suini	28	78	306
5	Peste e setticemia dei suini	39	120	290
6	Morva	1	1	1
7	Farcino criptococcico	18	31	76

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Venezia	Portogruaro	B	1	—	
			28	2	

Tubercolosi bovina

Vicenza	Arzignano	B	—	3
Id.	Vicenza	B	—	28
Id.	Orgiano	B	—	2
			—	33

Setticemia emorragica bovina

Udine	Visco	B	1	—
			1	—

Vaiuolo ovino

Brindisi	Brindisi	O	1	1
Id.	Cellino San Marco	O	1	—
Id.	Erchie	O	1	—
Id.	Fasano	O	1	—
Id.	Latiano	O	—	3
Taranto	Crispiano	O	—	1
Id.	Manduria	O	1	—
Id.	Taranto	O	—	1
			5	6

Morbo coitale maligno

Bergamo	Antegnate	E	3	—
Id.	Bolgare	E	2	—
Id.	Dividate al Piano	E	5	—
Id.	Corte Nuova	E	9	—
Id.	Carobbio degli Angeli	E	1	—
Id.	Costa di Monticelli	E	1	—
Id.	Covo	E	6	—
Id.	Ghisalba	E	2	—
Id.	Gorlago	E	2	—
Id.	Martinengo	E	18	—
Id.	Mornico al Serio	E	5	—
Id.	Palosco	E	11	—
Id.	Romano di Lombardia	E	7	—
Brescia	Ponteglio	E	12	—
Id.	Cologne	E	1	—
Id.	Urago sull'Oglio	E	1	—
Id.	Palazzolo sull'Oglio	E	3	—
Ferrara	Ferrara	E	2	—
Padova	Campodarsego	E	1	—
Id.	Camposampiero	E	—	1
Id.	Loreggia	E	—	1
Id.	San Giorgio delle Pertiche	E	2	—
Id.	Villa del Conte	E	2	—
Udine	San Vito al Tagliamento	E	1	—
Id.	Sesto al Reghena	E	1	—
Venezia	Campagna Lupia	E	1	—
Id.	Chioggia	E	—	2
Verona	Erbè	E	3	—
Id.	Sorgà	E	4	—
			97	2

Colera dei polli

Alessandria	Bosco Marengo	P	1	—
Nuoro	Gavoi	P	—	1
Pesaro	Tavoleto	P	—	2
Id.	Colbordolo	P	—	5
Id.	Fano	P	—	3
Id.	Gabicce	P	—	2
Id.	Mercatello	P	—	4
Id.	Montecerignone	P	—	2
Id.	Urbania	P	—	3
Id.	Urbino	P	—	3
Id.	Ravenna	P	3	2
Reggio Calabria	Cardeto	P	1	1
Id.	Placanica	P	3	—
Id.	Riace	P	2	1
Id.	Stignano	P	4	1
Id.	Samo di Calabria	P	3	4
Siena	Radicofani	P	1	—
			25	38

Peste aviaria

Napoli	Ottaviano	P	1	1
Salerno	Battipaglia	P	—	2
			1	3

Laringo tracheite infettiva dei polli

Alessandria	Tortona	P	1	—
Ascoli Piceno	Amandola	P	—	2
Id.	Ascoli Piceno	P	—	3
Id.	Carassai	P	—	3
Id.	Cossignano	P	—	2
Id.	Falerone	P	—	6
Id.	Fermo	P	—	2
Id.	Force	P	—	2
Id.	Montegiorgio	P	—	3
Id.	Montelparidone	P	—	8
Id.	Ripatransone	P	—	2
Id.	Venarotta	P	—	2
Avellino	Cassano Irpino	P	20	—
Id.	Monteilla	P	—	5
Bologna	Crevalcore	P	—	2
Brescia	Gavardo	P	1	—
Cuneo	Monforte d'Alba	P	—	1
Imperia	Taggia	P	1	2
Matera	Grassano	P	2	—
			25	45

RIEPILOGO

dal 16 al 31 dicembre 1945 - N. 24

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	12	20	22
2	Carbonchio sintomatico	1	1	1
3	Afta epizootica	39	290	734
4	Malrossino dei suini	28	78	366
5	Peste e setticemia dei suini	39	120	290
6	Morva	1	1	1
7	Farcino criptococcico	18	31	76
8	Rabbia	7	9	18
9	Rogna	14	46	254
10	Aborto epizootico	8	18	39
11	Tubercolosi bovina	1	3	33
12	Setticemia emorragica bovina	1	1	1
13	Vaiuolo ovino	2	8	11
14	Morbo coitale maligno	7	26	99
15	Colera dei polli	6	19	63
16	Peste aviaria	2	2	4
17	Laringo tracheite infettiva dei polli	8	19	70

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Piacenza ad assumere un mutuo di L. 12.445.000 pel pareggio del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale 28 febbraio 1946, l'Amministrazione provinciale di Piacenza è stata autorizzata ad assumere un mutuo di L. 12.445.000, pel pareggio del bilancio 1945.

(977)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Giuseppe Cirile di Rocco e di Adelina Formato, nato a Sansevero, ha dichiarato di aver smarrito il proprio diploma di laurea in scienze politiche, conseguito presso la Regia università di Padova il 20 giugno 1936.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, secondo capoverso, del R. decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Regia università di Padova.

(923)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 26

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed articolo 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 1949 - 5 % serie *A*, n. 2761, da L. 1000, intestato a Ferrario Maria fu Augusto, col pagamento degli interessi in Milano.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 30 novembre 1945

(2186) *Il direttore generale*: CONTI

Diffida per smarrimento di quietanza del Prestito redimibile 5 %

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 27

E' stato denunciato lo smarrimento della quietanza n. 34500 serie sesta, dell'importo di L. 1600 (mille e seicento), rilasciata il 14 giugno 1941 dall'Esattoria comunale di Pistoia, per il versamento della sesta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % (immobiliare di cui al R. decreto 5 ottobre 1938, n. 1743) dovuta dalla ditta Amadesi Attilio fu Ce-

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 35

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro nov. 5 % 1950-II, serie 22, n. 418, di L. 5000 cap.; serie 34, n. 330, di L. 5000 cap.; serie 36, n. 361, di L. 5000 cap.; serie 37, n. 393, di L. 2500 cap.; intestati a Cosenza Lorenzo fu Paolo, domiciliato in Bivona (Agrigento), annotati di vincolo cauzionale col pagamento degli interessi in Agrigento.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 14 gennaio 1946

(141) *Il direttore generale*: CONTI

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 36

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro nov. 5 % 1951-I, serie 44, n. 235, di L. 20.000, intestato a Cosenza Paolo fu Paolo Rosalino, domiciliato in Cianciana, annotato di vincolo cauzionale, col pagamento degli interessi in Agrigento.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 14 gennaio 1946

(142) *Il direttore generale*: CONTI

(2ª *pubblicazione*) Avviso n. 37

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro nov. 5 % 1951-I, serie 44, n. 205, di L. 20.000 cap., intestato a Cosenza Vincenzo fu Paolo, domiciliato in Bivona (Agrigento), annotato di vincolo cauzionale col pagamento degli interessi in Agrigento.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 14 gennaio 1946

(143) *Il direttore generale*: CONTI

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 38

0 3 0 2 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 955021

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Giuseppe Carile di Rocco e di Adelina Formato, nato a Sansevero, ha dichiarato di aver smarrito il proprio diploma di laurea in scienze politiche, conseguito presso la Regia università di Padova il 30 giugno 1930.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, secondo capoverso, del R. decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Regia università di Padova.

(923)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 26

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 709, ed articolo 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 1949 - 5 % serie 4, n. 2761, da L. 1000, intestato a Ferraro Maria fu Augusto, col pagamento degli interessi in Milano.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 30 novembre 1945

(2186) *Il direttore generale*: CONTI

Diffida per smarrimento di quietanza del Prestito redimibile 3 %

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 27

E' stato denunciato lo smarrimento della quietanza n. 34593 serie sesta, dell'importo di L. 1000 (mille e seicento), rilasciata il 14 giugno 1941 dall'Esattoria comunale di Pistoia, per il versamento della sesta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 3 % (immobiliare di cui al R. decreto 5 ottobre 1936 n. 1743) dovuta dalla ditta Amadesi Attilio fu Cesare, iscritta all'art. 1 del ruolo fabbricati del comune di Pistoia, con delega, per il ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito, a favore di Amadesi Aldo fu Attilio.

Pertanto ai termini dell'art. 19 del R. decreto 29 novembre 1937, n. 1903, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, si fa noto che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, questa Amministrazione rilascerà alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Pistoia l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli definitivi del Prestito.

Roma, addì 30 novembre 1945

(2185) *Il direttore generale*: CONTI

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 14 gennaio 1946

(141) *Il direttore generale*: CONTI

(2ª *pubblicazione*) Avviso n. 36

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 19[illegible] n. 709, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro nov. 5 % 1951-I, serie 44, n. 231, di L. 20.000, intestato a Cosenza Paolo fu Paolo Rosalino, domiciliato in Cianciana, annotato di vincolo cauzionale, col pagamento degli interessi in Agrigento.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 14 gennaio 1946

(142) *Il direttore generale*: CONTI

(2ª *pubblicazione*) Avviso n. 37

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 709, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro nov. 5 % 1951-I, serie 44, n. [illegible], di L. 20.000 cap., intestato a Cosenza Vincenzo fu Paolo, [illegible] inciliato in Bivona (Agrigento), annotato di vincolo cauzionale col pagamento degli interessi in Agrigento.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 14 gennaio 1946

(143) *Il direttore generale*: CONTI

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 38

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 709, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro nov. 5 % 1951, serie 44, n. [illegible], di L. 10.000 cap., intestato a Cosenza Francesco fu Paolo, domiciliato in Bivona (Agrigento), annotato di vincolo cauzionale col pagamento degli interessi in Agrigento.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 14 gennaio 1946

(144) *Il direttore generale*: CONTI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico.

(2ª *pubblicazione*).

Elenco n. 7.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Red. 3,50 % (1934)	423753	213,50	Menna Alfredo fu Aniello, dom. a Napoli, con usufrutto a *Liccardi Anna* fu Andrea, dom. a Napoli.	Come contro, con usufrutto a *Liccardo Marianna* fu Andrea, dom. a Napoli.
Id.	423754	213,50	Menna Michelina fu Aniello, nubile, dom a Napoli con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	423755	427 —	Menna Giulio, Maria nubile, Vincenzo Antonio, Giovanni, Aniello, Amelia nubile, Vincenzina e Federico di Crisoforo, i due ultimi minori sotto la patria potestà del padre, dom. a Napoli, eredi indivisi di Menna Antonio fu Giuliano, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	423756	427 —	Menna Aniello e Giovannina fu Giovanni, minori sotto la patria potestà della madre d'Aniello Italia fu Francesco vedova Menna, dom. a Napoli, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	674868	126 —	Mornacchi Giuseppa Maria Esterina fu Felice, moglie di Capitini *Giacomo-Carlo-Angelo*, comunemente chiamato Angelo, di Alessandro, dom. a Lomello (Pavia).	Mornacchi Giuseppa Maria Esterina fu Felice, moglie di Capitini *Giovanni-Carlo-Angelo*, ecc., come contro.
Id.	786156	3.773 —	Binda Teresa di *Flaminio*, moglie di Giavazzi Francesco, dom. a Verdello (Bergamo) donate, con usufrutto a Binda Flaminia fu Angelo, moglie di Binda *Flaminio*, dom. a Milano.	Binda Teresa di *Ermenegildo Flaminio*, ecc., come contro, con usufrutto a Binda Flaminia fu Angelo, moglie di Binda *Ermenegildo Flaminio*, dom. a Milano.
Id.	826614	3.773 —	Binda Teresa fu *Flaminio*, moglie di Giavazzi Francesco, dom. a Bergamo, con vincolo dotale.	Binda Teresa fu *Ermenegildo Flaminio*, ecc., come contro.
Red. 3,50 % (1934)	408510	203 —	Binda Teresa, ecc., come sopra.	Come sopra.
Id.	80317	203 —	Binda Teresa, ecc., come sopra, con usufrutto a Binda Flaminia fu Angelo, moglie di Binda *Flaminio*, dom. a Milano.	Come sopra, con usufrutto a Binda Flaminia fu Angelo, moglie di Binda *Ermenegildo Flaminio*, dom. a Milano.
Rend. 5%	24822	5.085 —	Merlo *Enrica* fu Bartolomeo interdetto sotto la tutela di Mastinari Costa fu Carlo, dom. a Genova Sampierdarena.	Merlo *Enrico* fu Bartolomeo, ecc., come contro.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Red. 3,50 % (1934)	423753	213,50	Menna Alfredo fu Aniello, dom. a Napoli, con usufrutto a *Liccardi Anna* fu Andrea, dom. a Napoli.	Come contro, con usufrutto a *Liccardo Marianna* fu Andrea, dom. a Napoli.
Id.	423754	213,50	Menna Michelina fu Aniello, nubile, dom. a Napoli con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	423755	427 —	Menna Giulio, Maria nubile, Vincenzo Antonio, Giovanni, Aniello, Amelia nubile, Vincenzina e Federico di Crisoforo, i due ultimi minori sotto la patria potestà del padre, dom. a Napoli, eredi indivisi di Menna Antonio fu Giuliano, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	423756	427 —	Menna Aniello e Giovannina fu Giovanni, minori sotto la patria potestà della madre d'Aniello Italia fu Francesco vedova Menna, dom. a Napoli, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	674808	126 —	Mormacchi Giuseppa Maria Esterina fu Felice, moglie di Capitani *Giacomo-Carlo-Angelo*, commerciante chiamato Angelo, di Alessandro, dom. a Lomello (Pavia).	Mormacchi Giuseppa Maria Esterina fu Felice, moglie di Capitani *Giovanni-Carlo-Angelo*, ecc., come contro.
Id.	786156	3.773 —	Binda Teresa di *Flaminio*, moglie di Giavazzi Francesco, dom. a Verdello (Bergamo) dotale, con usufrutto a Binda Flaminia fu Angelo, moglie di Binda *Flaminio*, dom. a Milano.	Binda Teresa di *Ermenegildo Flaminio*, ecc., come contro, con usufrutto a Binda Flaminia fu Angelo, moglie di Binda *Ermenegildo Flaminio*, dom. a Milano.
Id.	826614	3.773 —	Binda Teresa fu *Flaminio*, moglie di Giavazzi Francesco, dom. a Bergamo, con vincolo dotale	Binda Teresa fu *Ermenegildo Flaminio*, ecc., come contro.
Red. 3,50 % (1934)	408310	203 —	Binda Teresa, ecc., come sopra.	Come sopra.
Id.	80517	203 —	Binda Teresa, ecc., come sopra, con usufrutto a Binda Flaminia fu Angelo, moglie di Binda *Flaminio*, dom. a Milano.	Come sopra, con usufrutto a Binda Flaminia fu Angelo, moglie di Binda *Ermenegildo Flaminio*, dom. a Milano.
Rend. 5 %	24822	5.085 —	Merlo *Enrico* fu Bartolomeo interdetto sotto la tutela di Mastruzi Costa fu Carlo, dom. a Genova Sampierdarena.	Merlo *Enrico* fu Bartolomeo, ecc., come contro.
Red. 3,50 % (1934)	87567	140 —	Bestagno *Costanza* di Giovanni, nubile, domiciliata in Sanremo (Porto Maurizio).	Bestagno *Maria Costanza* di Giovanni, ecc., come contro.
Rend. 5 %	143862	1.295 —	Scarnecchia *Sara* fu Domenico, minore sotto la patria potestà della madre Rea Anna fu Francesco, dom. a Foggia.	Scarnecchia *Rosaria Maria Emilia* fu Domenico, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	263118	560 —	Accame *Marianna* di Vincenzo, moglie di Isnardi Pietro, dom. a Lerma (Genova), dotale.	Accame *Anna Maria* di Vincenzo, ecc. come contro.
Red. 3,50 % (1934)	336083	157,50	*Molino Giuseppina* fu Sebastiano, domente moglie di Durando Giovanni Michele fu Matteo, sotto l'amministrazione provvisoria del marito, dom. in Torino.	*Molino Colla Francesca Giuseppa* fu Sebastiano, ecc., come contro.

0305
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Debito	Numero d'iscrizione	Annontature della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 3,50% (1906)	843067	105 —	Negro Etna fu *Carlo*, minore sotto la patria potestà della madre Negro Camilla di Giuseppe, ved. di Negro *Carlo*, dom. in Pralungo (Vercelli).	Negro Etna fu *Andrea Carlo*, minore sotto la patria potestà della madre Negro Camilla di Giuseppe, ved. di Negro *Andrea Carlo*, dom. in Pralungo (Vercelli).
Id.	843070	105 —	Negro Etna, Maria ed Italo fu *Carlo*, minori sotto la patria postestà della madre Negro Camilla di Giuseppe, ved. di Negro *Carlo*, dom. in Pralungo (Vercelli), con usufrutto a Negro Camilla di Giuseppe, ved. di Negro *Carlo*, dom. come sopra.	Negro Etna, Maria ed Italo fu *Andrea Carlo*, minori sotto la patria potestà della madre Negro Camilla di Giuseppe, ved. di Negro *Andrea Carlo*, dom. in Pralungo (Vercelli), con usufrutto a Negro Camilla di Giuseppe, ved. di Negro *Andrea Carlo*, dom. come sopra.
B.T. nov. 5% (1949) Serie C	1000	Capitale 20.000 —	Tubere Roberto-Alberto, Mario e Mirko di *Antonio*, minori, sotto la patria potestà del padre e figli nascituri di Tubere *Antonio* fu Alberto, dom. in Aosta, con usufrutto a Tubere *Antonio* fu Alberto.	Tubere Roberto-Alberto, Mario e Mirko di *Giovanni Antonio*, minori sotto la patria potestà del padre e figli nascituri di Tubere *Giovanni Antonio* fu Alberto, dom. in Aosta, con usufrutto a Tubere *Giovanni Antonio* fu Alberto.
Red. 3,5% (1934)	425813	549,50	Pizzo Gaetano, Salvatore, *Vincenza*, Filippo I e Filippo II fu Filippo, minori sotto la patria potestà della madre Randazzo Vincenza fu Giuseppe, dom. a Cinisi (Palermo), in parti uguali.	Pizzo Gaetano, Salvatore, *Vincenza*, Filippo I e Filippo II fu Filippo, ecc. come contro.
Rend. 5%	123976	4.000 —	Amaranti Claudia, minore sotto la tutela di *Eberle Teresa fu Luigi*, dom. a Verona, con usufrutto a *Eberle Teresa fu Luigi*, dom. a Verona.	Amaranti Claudia, minore sotto la tutela di *Dinghi Teresa fu Luigi in Erberle*, domiciliata a Verona, con usufrutto a *Dinghi Teresa fu Luigi in Eberle*, dom. a Verona.
Red. 3,50%	519914	2.100 —	Taddei Franca fu Angelo e di Martinelli Tullia, dom. a Roma.	Taddei Franca fu Angelo, *minore sotto la patria potestà della madre Martinelli Tullia*, dom. a Roma.

Ai termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 15 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 26 febbraio 1946

Il direttore generale: CON

(610)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

0306

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 85

1 5 APR 1946

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Giovedì, 11 aprile 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-534

AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 149.

Integrazioni al decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 46, concernente la disciplina del pagamento delle indennità di requisizione degli autoveicoli requisiti dalle Autorità Alleate . . . . . Pag. 765

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 150.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dei SS. Lorenzo e Bernardo, in frazione Seccata del comune di Frabosa Soprana (Cuneo) . Pag. 765

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 151.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Vitale, in borgata omonima del comune di Busca (Cuneo) . . . . . Pag. 766

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 152.

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1946.

Sostituzione del liquidatore della Cassa rurale e artigiana di Pratovecchio (Arezzo) . . . . . Pag. 769

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1946.

Sottoposizione a sindacato della Compagnia europea di assicurazione merci e bagagli, società anonima, con sede in Roma e direzione generale in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 769

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1946.

Sottoposizione a sequestro della società per azioni Utensileria di Gemonio «U.S.A.G.», con sede in Gemonio, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 770

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1946.

Apertura di una dipendenza del Banco Ambrosiano in Porto Marghera (Venezia) . . . . . Pag. 770

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'industria e del commercio:

Riassunto del provvedimento prezzi n. 48 del 27 marzo 1946 riguardante le tariffe dei pubblici servizi . Pag. 771

Riassunto del provvedimento prezzi n. 49 del 29 marzo 1946 riguardante il prezzo del coke metallurgico dell'olio

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari. | ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 149.

Integrazioni al decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 46, concernente la disciplina del pagamento delle indennità di requisizione degli autoveicoli requisiti dalle Autorità Alleate . . . . . Pag. 763

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 150.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dei SS. Lorenzo e Bernardo, in frazione Seccata del comune di Frabosa Soprana (Cuneo) . Pag. 763

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 151.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Vitale, in borgata omonima del comune di Busca (Cuneo) . . . . . Pag. 764

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 152.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Beata Vergine di Loreto, in località Gualdo del comune di Roncofreddo (Forlì) . . Pag. 767

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 153.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù al Romito, in Firenze. Pag. 767

DECRETO LUOGOTENENZIALE 11 gennaio 1946.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate. Pag. 767

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1946.

Sostituzione del sequestratario della ditta individuale E. Schwintzer, con sede in Bergamo . . . . Pag. 769

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1946.

Sostituzione del liquidatore della Cassa rurale e artigiana di Pratovecchio (Arezzo) . . . . . Pag. 769

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1946.

Sottoposizione a sindacato della Compagnia europea di assicurazione merci e bagagli, società anonima, con sede in Roma e direzione generale in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 769

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1946.

Sottoposizione a sequestro della società per azioni Utensileria di Gemonio «U.S.A.G.», con sede in Gemonio, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 770

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1946.

Apertura di una dipendenza del Banco Ambrosiano in Porto Marghera (Venezia) . . . . . Pag. 770

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'industria e del commercio:

Riassunto del provvedimento prezzi n. 48 del 27 marzo 1946 riguardante le tariffe dei pubblici servizi . Pag. 770

Riassunto del provvedimento prezzi n. 49 del 29 marzo 1946, riguardante il prezzo del coke metallurgico, dell'olio di vaselina medicinale e delle pellicole radiografiche. Pag. 771

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di ricevuta di deposito di buoni del Tesoro novennali . . . . . Pag. 771

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 771

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 772

Avviso di rettifica . . . . . Pag. 772

Ministero della pubblica istruzione: Vacanza della cattedra di clinica dermosifilopatica presso la Regia università di Napoli, cui si intende provvedere mediante trasferimento . . . . . Pag. 772

CONCORSI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Concorso a premi per la costruzione di n. 40 motopescherecci da adibirsi alla pesca a strascico con divergenti . . . . Pag. 772

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 0308 176 8236

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 149.

Integrazioni al decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 46, concernente la disciplina dei pagamento delle indennità di requisizione degli autoveicoli requisiti dalle Autorità Alleate.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 46, concernente la disciplina del pagamento delle indennità di requisizione degli autoveicoli requisiti dalle Autorità Alleate;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per gli affari esteri, di concerto con i Ministri per l'interno, per la grazia e giustizia, per le finanze, per il tesoro, per la guerra, per la marina, per l'aeronautica, per la pubblica istruzione, per i lavori pubblici, per l'agricoltura e le foreste, per i trasporti, per le poste e le telecomunicazioni e per l'industria ed il commercio;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le disposizioni del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 46, per la disciplina del pagamento delle indennità di requisizione degli autoveicoli requisiti dalle Autorità Alleate e da queste consegnati agli Ispettorati compartimentali della motorizzazione civile, si applicano anche alle requisizioni effettuate dalle Autorità anzidette:

a) di autoveicoli che non possono essere consegnati agli Ispettorati compartimentali perchè restituiti direttamente ai proprietari;

b) di autoveicoli non più disponibili, per avvenuta demolizione, per distruzione o per altro motivo;

c) di copertoni, di camere d'aria, di pezzi di ricambio, e in genere di ogni accessorio di autoveicoli.

Art. 2.

Gli autoveicoli ed i rimorchi di autoveicoli requisiti dalle Autorità Alleate che, alla data da stabilirsi di comune accordo tra il Governo italiano e le Autorità Alleate, non risulteranno consegnati agli Ispettorati compartimentali della motorizzazione civile in applicazione delle disposizioni del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 46, e del presente decreto, si intenderanno requisiti definitivamente, e le indennità dovute ai proprietari saranno liquidate ai sensi e con la modalità previste dagli articoli 2 e 3 del predetto decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 46.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — CORBINO — BONOMI — DE COURTEN — CEVOLOTTO — MOLÈ — CATTANI — GULLO — LOMBARDI — SCELBA — GRONCHI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 aprile 1946

Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 119. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 150.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dei SS. Lorenzo e Bernardo, in frazione Secata del comune di Frabosa Soprana (Cuneo).

N. 150. Decreto Luogotenenziale 8 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Mondovì, in data 20 aprile 1945, relativo alla erezione della parrocchia dei SS. Lorenzo e Bernardo, in frazione Secata del comune di Frabosa Soprana (Cuneo).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 46, concernente la disciplina del pagamento delle indennità di requisizione degli autoveicoli requisiti dalle Autorità Alleate;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per gli affari esteri, di concerto con i Ministri per l'interno, per la grazia e giustizia, per le finanze, per il tesoro, per la guerra, per la marina, per l'aeronautica, per la pubblica istruzione, per i lavori pubblici, per l'agricoltura e le foreste, per i trasporti, per le poste e le telecomunicazioni e per l'industria ed il commercio;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le disposizioni del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 46, per la disciplina del pagamento delle indennità di requisizione degli autoveicoli requisiti dalle Autorità Alleate e da queste consegnati agli Ispettorati compartimentali della motorizzazione civile, si applicano anche alle requisizioni effettuate dalle Autorità anzidette:

a) di autoveicoli che non possono essere consegnati agli Ispettorati compartimentali perchè restituiti direttamente ai proprietari;

b) di autoveicoli non più disponibili, per avvenuta demolizione, per distruzione o per altro motivo;

c) di copertoni, di camere d'aria, di pezzi di ricambio, e in genere di ogni accessorio di autoveicoli.

Gli autoveicoli di cui alla lettera *b*) ed i materiali di cui alla lettera *c*) si intenderanno requisiti definitivamente a norma del testo unico approvato con R. decreto 31 gennaio 1926, n. 452.

Agli effetti dell'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 46, e al primo comma del presente articolo, sono compresi fra gli autoveicoli anche i rimorchi di autoveicoli.

Art. 2.

La liquidazione della indennità per il deterioramento degli autoveicoli di cui all'art. 1 lettera *a*), è subordinata alla possibilità di determinare i danni subiti dagli autoveicoli.

dovute ai proprietari saranno liquidate ai sensi e con la modalità prevista dagli articoli 2 e 3 del predetto decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 46.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — CORBINO — BRosio — DE COURTEN — CEVOLOTTO — MOLÈ — CATTANI — GULLO — LOMBARDI — SCELBA — GRONCHI

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 aprile 1946

Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 112. — URSO

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 150.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dei SS. Lorenzo e Bernardo, in frazione Seccata del comune di Frabosa Soprana (Cuneo).

N. 150. Decreto Luogotenenziale 8 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Mondovì, in data 20 aprile 1945, relativo alla erezione della parrocchia dei SS. Lorenzo e Bernardo, in frazione Seccata del comune di Frabosa Soprana (Cuneo).

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 marzo 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 151.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Vitale, in borgata omonima del comune di Busca (Cuneo).

N. 151. Decreto Luogotenenziale 8 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Saluzzo, in data 11 ottobre 1944, relativo alla erezione della parrocchia di San Vitale, in borgata omonima del comune di Busca (Cuneo).

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 marzo 1946

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 152.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Beata Vergine di Loreto, in località Gualdo del comune di Roncofreddo (Forlì).

N. 152. Decreto Luogotenenziale 8 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Cesena in data 10 ottobre 1942, relativo alla erezione della parrocchia della Beata Vergine di Loreto, in località Gualdo del comune di Roncofreddo (Forlì).

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 153.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù al Romito, in Firenze.

N. 153. Decreto Luogotenenziale 8 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, vengono riconosciuti, agli effetti civili, i decreti del Cardinale Arcivescovo di Firenze in data 3 agosto 1929 e 7 febbraio 1943, relativi alla erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù al Romito, in Firenze.

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 11 gennaio 1946.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti i Regi decreti 24 maggio e 29 giugno 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 14 giugno e 22 luglio 1940, registri nn. 8 e 10, fogli nn. 169, 2, e 4, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie posamine, dragamine e scorta convogli, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 12 luglio, 18 agosto e 25 agosto 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 26 luglio, il 4 e 12 settembre 1940, registri nn. 10, 11 e 12, fogli nn. 150, 486 e 155, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine e scorta convogli, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 16 e 25 novembre 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti l'11 e 14 dicembre 1940, registri nn. 16 e 17, fogli nn. 445 e 26, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi da crociera e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 5 dicembre 1940, registrato alla Corte dei conti il 3 gennaio 1941, registro n. 1, foglio n. 24, riguardante temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 30 gennaio 1941, registrati alla Corte dei conti il 14 febbraio 1941, registro n. 2, fogli nn. 446, 448 e 449, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi da crociera e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 17 febbraio e 31 marzo 1941, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 4 marzo e 25 aprile 1941, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine e navi da crociera, di navi mercantili, requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 2 giugno 1941, registrato alla Corte dei conti il 16 luglio 1941, registro n. 9, foglio n. 302, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 19 e 25 luglio 1941, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 12 e 22 agosto 1941, registri nn. 10 e 11, fogli nn. 372, 375 e 82, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi oneriarie, navi da crociera e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 3 ottobre 1941, registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre 1941, registro n. 14, foglio n. 280, riguardante temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 14 novembre 1941, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 12 dicembre 1941, registro n. 16, fogli nn. 218 e 219, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine e navi oneriarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 29 dicembre 1941, registrato alla Corte dei conti il 19 gennaio 1942, registro n. 1, fo-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785031

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 153.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù al Romito, in Firenze.

N. 153. Decreto Luogotenenziale 8 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, vengono riconosciuti, agli effetti civili, i decreti del Cardinale Arcivescovo di Firenze in data 3 agosto 1929 e 7 febbraio 1943, relativi alla erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù al Romito, in Firenze.

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 11 gennaio 1946.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti i Regi decreti 24 maggio e 29 giugno 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 11 giugno e 22 luglio 1940, registri nn. 8 e 10, fogli nn. 160, 2, e 4, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie posamine, dragamine e scorta convogli, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 12 luglio, 18 agosto e 25 agosto 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 26 luglio, il 4 e 12 settembre 1940, registri nn. 10, 11 e 12, fogli nn. 159, 486 e 155, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine e scorta convogli, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 1, 5 e 16 settembre 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 29, 23 e 30 settembre 1940, registri nn. 12 e 13, fogli nn. 386, 12 e 249, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie scorta convogli e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 3, 14 e 26 ottobre 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 26 e 31 ottobre e 15 novembre 1940, registri nn. 14 e 15, fogli nn. 432, 27, 29 e 414, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine, navi da crociera e scorta convogli, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 30 gennaio 1941, registrati alla Corte dei conti il 14 febbraio 1941, registro n. 2, fogli nn. 116, 148 e 449, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi da crociera e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 17 febbraio e 31 marzo 1941, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 4 marzo e 25 aprile 1941, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine e navi da crociera, di navi mercantili, requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 2 giugno 1941, registrato alla Corte dei conti il 16 luglio 1941, registro n. 9, foglio n. 302, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 19 e 25 luglio 1941, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 12 e 22 agosto 1941, registri nn. 10 e 11, fogli nn. 372, 375 e 82, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi onerarie, navi da crociera e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 3 ottobre 1941, registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre 1941, registro n. 14, foglio n. 289, riguardante temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 11 novembre 1941, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 12 dicembre 1941, registro n. 16, fogli nn. 248 e 249, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine e navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 29 dicembre 1941, registrato alla Corte dei conti il 19 gennaio 1942, registro n. 1, foglio n. 390, riguardante temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 9 febbraio 1942, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1942, registro n. 6, foglio n. 416, riguardante temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 26 febbraio e 18 maggio 1943, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 18 marzo, 12 e 13 giugno 1943, registri nn. 4 e 8, fogli nn. 242, 426 e 427, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi onerarie e draganine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il decreto Luogotenenziale 28 dicembre 1944, registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 1945, registro n. 1, foglio n. 216, riguardante temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria draganine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i decreti Luogotenenziali 12 ottobre e 9 novembre 1945, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 31 ottobre e 19 novembre 1945, registri nn. 8 e 9, fogli nn. 274, 96 e 97, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie draganine e navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le seguenti navi mercantili, già iscritte nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, sono radiate da detto ruolo dall'ora e dalla data indicata a fianco di ciascuna di esse:

Motonave « Barletta »: dalle ore 0 del 25 ottobre 1943;

Motopeschereccio « Maestrale »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « S. Angelo »: dalle ore 24 del 12 luglio 1943;

Motopeschereccio « Impero » di stazza lorda tonnellate 21,78, iscritto al Compartimento marittimo di Rimini, dell'armatore Elio Scarponi: dalle ore 24 del 14 settembre 1943;

Piroscafo « Nesazio »: dalle ore 24 del 3 aprile 1945;

Motopeschereccio « Fanum Fortunae »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Secondo Risveglio »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Bianca Maria »: dalle ore 8 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Hermes »: dalle ore 24 del 21 settembre 1945;

Motopeschereccio « Ardito »: dalle ore 24 del 10 luglio 1943;

Motopeschereccio « Alma »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Angela »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Motopeschereccio « Ben Hur »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « La Superba »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « San Pietro »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « S. Maria Seconda »: dalle ore 24 del 12 settembre 1943;

Motopeschereccio « Elisabetta Maria »: dalle ore 8 del 26 settembre 1945;

Motopeschereccio « S. Francesco di Paola »: dalle ore 18 del 29 luglio 1943;

Motopeschereccio « S. Antonio di Padova »: dalle ore 24 del 12 novembre 1943;

Motopeschereccio « Stamura »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Nino 2° »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Piroscafo « Morrhua »: dalle ore 24 del 30 ottobre 1943;

Motoveliero « S. Giuseppe »: dalle ore 12 del 25 settembre 1943;

Motopeschereccio « Impero » di stazza lorda tonnellate 32,04, dell'armatore Castricone Domenico: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Maria Vittoria »: dalle ore 24 del 16 settembre 1943;

Motoveliero « Alfredo »: dalle ore 18 del 12 dicembre 1943;

Motoveliero « Dante Alighieri »: dalle ore 24 del 16 novembre 1943;

Motopeschereccio « Falco »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Gabriele d'Annunzio »: dalle ore 16 del 16 febbraio 1945;

Motopeschereccio « Cristina »: dalle ore 24 del 13 settembre 1943;

Motopeschereccio « S. Marone »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Due Fratelli »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Felino »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « S. Francesco »: dalle ore 14 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Amabile Angelina »: dalle ore 24 del 24 maggio 1943;

Motoveliero « Immacolata Concezione »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Risveglio »: dalle ore 24 del 18 settembre 1943;

Motoveliero « Eugenio »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le seguenti navi mercantili, già iscritte nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, sono radiate da detto ruolo dall'ora e dalla data indicata a fianco di ciascuna di esse:

Motonave « Barletta »: dalle ore 0 del 25 ottobre 1943;

Motopeschereccio « Maestrale »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « S. Angelo »: dalle ore 24 del 12 luglio 1943;

Motopeschereccio « Impero » di stazza lorda tonnellate 24,78, iscritto al Compartimento marittimo di Rimini, dell'armatore Elio Scarponi: dalle ore 24 del 13 settembre 1943;

Piroscafo « Nesazio »: dalle ore 24 del 3 aprile 1945;

Motopeschereccio « Fanum Fortunae »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Secondo Risveglio »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Bianca Maria »: dalle ore 8 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Hermes »: dalle ore 24 del 21 settembre 1945;

Motopeschereccio « Ardito »: dalle ore 24 del 10 luglio 1943;

Motopeschereccio « Alma »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Angela »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Motopeschereccio « Ben Hur »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Arione »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « S. Gabriele Gran Sasso d'Italia »: dalle ore 8 del 5 dicembre 1945;

Motopeschereccio « Isolina Lucia »: dalle ore 24 del 15 settembre 1943;

Motopeschereccio « Rex »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Algerina Neri »: dalle ore 24 del 12 luglio 1943;

Rimorchiatore « Sicilia »: dalle ore 24 del 1° marzo 1943;

Motonave « Decio »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Piroscafo « Morrima »: dalle ore 24 del 30 ottobre 1943;

Motoveliero « S. Giuseppe »: dalle ore 12 del 25 settembre 1943;

Motopeschereccio « Impero » di stazza lorda tonnellate 32,04, dell'armatore Castricone Domenico: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Maria Vittoria »: dalle ore 24 del 16 settembre 1943;

Motoveliero « Alfredo »: dalle ore 18 del 12 dicembre 1943;

Motoveliero « Dante Alighieri »: dalle ore 24 del 16 novembre 1943;

Motopeschereccio « Falco »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Gabriele d'Annunzio »: dalle ore 16 del 16 febbraio 1945;

Motopeschereccio « Cristina »: dalle ore 24 del 13 settembre 1943;

Motopeschereccio « S. Marone »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Due Fratelli »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Felino »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « S. Francesco »: dalle ore 14 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Amabile Angelina »: dalle ore 24 del 21 maggio 1943;

Motoveliero « Immacolata Concezione »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Risveglio »: dalle ore 24 del 18 settembre 1943;

Motoveliero « Eugenio »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motonave « Virgilio »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « S. Giovanni Bosco »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Stefano Padre »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motorimorchiatore « Angea »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Vittoria »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Olimpia »: dalle ore 10 del 14 settembre 1945;

Motoveliero « Roma »: dalle ore 24 del 27 settembre 1943;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Nave goletta « Ida Orlando »: dalle ore 24 del 15 settembre 1943;

Motoveliero « Viardina »: dalle ore 24 del 14 luglio 1943;

Rimorchiatore « Mario M. »: dalle ore 21 del 13 settembre 1943;

Motonave « Primero »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Maria »: dalle ore 24 del 23 maggio 1945;

Motopeschereccio «Alba »: dalle ore 24 dell'8 ottobre 1945;

Motopeschereccio « Salvatore »: dalle ore 8 del 5 dicembre 1945;

Rimorchiatore « Cugini Podestà »: dalle ore 24 del 29 settembre 1943;

Motopeschereccio « Carlo »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Santa Maria di Montevergine »: dalle ore 10 dell'8 settembre 1943;

Brigoletta con motore aus. « Ruggero »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Di Maggio Vito »: dalle ore 18 del 15 aprile 1945;

Motoveliero « Fratelli Malato »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943.

Il Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1946
Registro Marina n. 3, foglio n. 229.

(937)

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1946.

Sostituzione del sequestratario della ditta individuale E. Schwintzer, con sede in Bergamo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 22 novembre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale E. Schwintzer, con sede in Bergamo, e nominato sequestratario il dott. Agnelli Vittorio;

Ritenuto che il predetto dott. Agnelli Vittorio ha declinato l'incarico e quindi occorre nominare sequestratario della suindicata azienda altra persona;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1946.

Sostituzione del liquidatore della Cassa rurale e artigiana di Pratovecchio (Arezzo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali e artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Tribunale di Arezzo del 13 giugno 1939, con il quale il rag. Guido Valenti venne nominato liquidatore della Cassa rurale e artigiana di Pratovecchio (Arezzo);

Considerato che il predetto rag. Valenti è deceduto ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione ai sensi dell'art. 86-*bis* del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375;

Decreta:

Il rag. Aldo Menearoni è nominato liquidatore della Cassa rurale e artigiana di Pratovecchio (Arezzo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 marzo 1946

(938) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1946.

Sottoposizione a sindacato della Compagnia europea di assicurazione merci e bagagli, società anonima, con sede in Roma e direzione generale in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Compagnia europea di assicurazione merci e bagagli, società anonima, con sede in Roma e direzione generale in Milano, piazza Cavour n. 5, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Motopeschereccio «Alba»: dalle ore 24 dell'8 ottobre 1945;

Motopeschereccio «Salvatore»: dalle ore 8 del 5 dicembre 1945;

Rimorchiatore «Cugini Podestà»: dalle ore 24 del 29 settembre 1943;

Motopeschereccio «Carlo»: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio «Santa Maria di Montevergine»: dalle ore 10 dell'8 settembre 1943;

Brigoletta con motore ausil. «Ruggero»: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio «Di Maggio Vito»: dalle ore 18 del 15 aprile 1945;

Motoveliero «Fratelli Malato»: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943.

Il Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 marzo 1946
Registro Marina n. 3, foglio n. 229.

(937)

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1946.

Sostituzione del sequestratario della ditta individuale E. Schwintzer, con sede in Bergamo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 22 novembre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale E. Schwintzer, con sede in Bergamo, e nominato sequestratario il dott. Agnelli Vittorio;

Ritenuto che il predetto dott. Agnelli Vittorio ha declinato l'incarico e quindi occorre nominare sequestratario della suindicata azienda altra persona;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' nominato sequestratario della ditta individuale E. Schwintzer, con sede in Bergamo, via Loreto n. 39, il dott. agronomo Antonio Torza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 marzo 1946

(929) *Il Ministro*: CORBINO

n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Tribunale di Arezzo del 13 giugno 1939, con il quale il rag. Guido Valenti venne nominato liquidatore della Cassa rurale e artigiana di Pratovecchio (Arezzo);

Considerato che il predetto rag. Valenti è deceduto ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione ai sensi dell'art. 86-*bis* del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375;

Decreta:

Il rag. Aldo Mencaroni è nominato liquidatore della Cassa rurale e artigiana di Pratovecchio (Arezzo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 marzo 1946

(938) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1946.

Sottoposizione a sindacato della Compagnia europea di assicurazione merci e bagagli, società anonima, con sede in Roma e direzione generale in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Compagnia europea di assicurazione merci e bagagli, società anonima, con sede in Roma e direzione generale in Milano, piazza Cavour n. 5, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Compagnia europea di assicurazione merci e bagagli, società anonima, con sede in Roma e direzione generale in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. rag. Alessandro Maggi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 marzo 1946

(927) *Il Ministro*: CORBINO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1946.

Sottoposizione a sequestro della società per azioni Utensileria di Gemonio « U.S.A.G. », con sede in Gemonio, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 12 settembre 1945, n. 1940S, emanato in via d'urgenza dal Prefetto di Varese nei confronti della società Utensileria di Gemonio « U.S.A.G. », con sede in Gemonio;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1166;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la società per azioni Utensileria di Gemonio « U.S.A.G. », con sede in Gemonio, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge suindicato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La società per azioni Utensileria di Gemonio « U.S.A.G. », con sede in Gemonio, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il sig. Curti Virginio.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 marzo 1946

(931) *Il Ministro*: COSTANO

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1946.

Apertura di una dipendenza del Banco Ambrosiano in Porto Marghera (Venezia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Banco Ambrosiano, società per azioni, con sede in Milano;

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Riassunto del provvedimento prezzi n. 48 del 27 marzo 1946 riguardante le tariffe dei pubblici servizi

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria e commercio con provvedimento prezzi n. 48 del 27 marzo 1946 ha disposto quanto appresso:

TARIFFE ENERGIA ELETTRICA

a) *La Soc. An. Sabina di Elettricità*, Rieti, è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300% sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto al prezzo di vendita della energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società dal 1° gennaio al 30 giugno 1946, salvo proroga.

b) *La Soc. Casauria di Elettricità*, Tocco Casauria (Pescara), è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del [illegible]% sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 19[illegible].

Detto sovraprezzo si applica soltanto al prezzo di vendita della energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quello del 300 %, autorizzato con circolare n. 39 del 7 ottobre 1945 sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla ditta per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 1946, salvo proroga.

c) *L'Azienda Elettrica Ragazzi Orazi Scapezzati di Sarrigliano* (Ascoli Piceno), è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300% sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto sui prezzi di vendita, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quello del 200% concesso con circolare n. 27 del 20 settembre 1945, sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo 1° gennaio - 30 giugno 1946, salvo proroga.

d) *La Soc. An. Elettrica del Verrino*, Agnone (Campobasso), è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 400% sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto al prezzo di vendita della energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quello del 250 % già concesso con circolare n. 39 del 7 novembre 1945, sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 1946, salvo proroga.

ACQUEDOTTI

a) *La Soc. Acqua Pia Antica Marcia* (Roma), è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 385% sui prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo sarà applicato soltanto ai prezzi di vendita dell'acqua, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quello del 300% autoriz-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

n. 1160;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 31;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la società per azioni Utensileria di Genonio « U.S.A.G. », con sede in Genonio, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge sindacato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La società per azioni Utensileria di Genonio « U.S.A.G. », con sede in Genonio, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il sig. Curti Virgilio.

È autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 marzo 1946

(931) *Il Ministro*: Gullo

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1946.

Apertura di una dipendenza del Banco Ambrosiano in Porto Marghera (Venezia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedutà la domanda avanzata dal Banco Ambrosiano, società per azioni, con sede in Milano;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco Ambrosiano, società per azioni, con sede in Milano, è autorizzato ad istituire una propria dipendenza in Porto Marghera (Venezia).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 marzo 1946

(942) *Il Ministro*: Corbino

TARIFFE ENERGIA ELETTRICA

a) *La Soc. An. Sabina di Elettricità*, Rieti, è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300% sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita della energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società dal 1° gennaio al 30 giugno 1946, salvo proroga.

b) *La Soc. Cascaria di Elettricità*, Tocco Casauria (Pescara), è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del [illegible]% sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 19[illegible].

Detto sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita della energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quello del 200% autorizzato con circolare n. 39 del 7 ottobre 1945 sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla ditta per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 1946, salvo proroga.

c) *L'Azienda Elettrica Ragazzi Orazi Serpetini di Sarcigliano* (Ascoli Piceno), è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 200% sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto sui prezzi di vendita, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quello del 200% concesso con circolare n. 27 del 20 settembre 1945, sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo 1° gennaio - 30 giugno 1946, salvo proroga.

d) *La Soc. An. Elettrica del Verrino*, Agnone (Campobasso), è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 400% sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto al prezzo di ven[illegible] della energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quello del 250 % già concesso con circolare n. 39 del 7 novembre 1945, sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 1946, salvo proroga.

ACQUEDOTTI

a) *La Soc. Acqua Pia Antica Marcia* (Roma), è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 385% sui prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo sarà applicato soltanto ai prezzi di vendita dell'acqua, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quello del 280% autorizzato con circolare n. 19 del 9 luglio 1945, sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 1946, salvo proroga.

La società è obbligata a rimborsare agli utenti i canoni pagati per acquisto di acqua qualora il flusso dell'acqua stesso sia mancato per almeno un mese, qualunque ne sia la causa.

b) *Il Consorzio Idrico Interprovinciale Alto Calore*, Avellino, è autorizzato ad applicare i sovraprezzi temporanei del 150% e del 275 % rispettivamente sui prezzi di vendita dell'acqua potabile e dell'acqua per uso industriale o per irrigazione bloccati nel 1942.

Detti sovraprezzi saranno applicati soltanto ai prezzi di vendita dell'acqua, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

I nuovi sovraprezzi saranno applicati alle bollette e fatture emesse dal Consorzio per tutto il 1946.

e) *La Soc. Naz. Gazometri* esercente l'acquedotto di Bologna, è autorizzata ad applicare il sovraprezzo del 400% sui prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto sui prezzi di vendita dell'acqua e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo è applicato alle bollette e fatture emesse per tutto il 1946, mentre per quelle emesse per il periodo dal 1° settembre al 31 dicembre 1945, è applicato il sovraprezzo del 200%.

d) *L'Acquedotto Comunale di Rufina* (Firenze), è autorizzato ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300% sui prezzi di vendita dell'acqua, sia ad uso potabile che industriale, bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto al prezzo di vendita dell'acqua, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture che saranno emesse per tutto il 1946, salvo proroga.

e) *La Ditta Vincenzo Giudice* « *Acque del Cataro* », Paternò (Catania), è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 425% sui prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto al prezzo di vendita dell'acqua e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo che assorbe quello del 370% concesso con circolare n. 39 del 7 novembre 1945, sarà applicato alle bollette e fatture che saranno emesse per il 1° semestre del 1946, salvo proroga.

f) *Acquedotto di Napoli*. Il primo capoverso della lettera e) pag. 10 della circolare n. 45 dell'8 marzo 1946 è così modificato: L'Acquedotto di Napoli è autorizzato ad applicare i sovraprezzi temporanei del 425% per le forniture di acqua alla città di Napoli e del 375% per le forniture ad altri consumi rispetto ai prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942.

g) *La Soc. Condotte d'Acqua di Salerno*, è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300% sui prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'acqua e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo che assorbe quello del 250% concesso con circolare n. 21 del 26 luglio 1945, sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per tutto il 1946, salvo proroga.

GAS

a) *La Soc. Esercente l'Officina Gas di Ascoli Piceno*, è autorizzata ad applicare, per la vendita del gas, il prezzo di L. 2,50 al mc. dal 1° gennaio 1946.

b) *L'Azienda Municipalizzata di Bologna*, è autorizzata ad applicare per la vendita del gas, il prezzo di L. 8 al mc. dal 1° febbraio 1946.

(974)

Riassunto del provvedimento prezzi n. 49 del 29 marzo 1946, riguardante il prezzo del coke metallurgico, dell'olio di vaselina medicinale e delle pellicole radiografiche.

(omissis) delle decisioni adottate dal Comitato inter-

2. — OLIO DI VASELINA MEDICINALE

Il prezzo massimo di vendita al pubblico dell'olio di vaselina medicinale nelle provincie della Liguria, Piemonte, Lombardia, Tre Venezie ed Emilia è stato fissato in L. 160 al chilo.

3. — PELLICOLE RADIOGRAFICHE

A modifica della deliberazione n. 49 del 29 settembre 1945 del Comitato prezzi Alta Italia, i prezzi delle pellicole radiografiche potranno essere stabiliti liberamente fra venditore e compratore.

(975)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di deposito di buoni del Tesoro novennali

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 54.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 23 luglio 1943, n. 172, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che da Negrini Cesare fu Battista di Alessandria, è stato denunziato lo smarrimento di ricevuta mod. 1684, n. 5, rilasciata dalla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Alessandria, in data 23 dicembre 1943, a favore del predetto Negrini Cesare per il deposito di buoni del Tesoro novennali 1943 4% per l'importo di L. 6000, presentati per il rimborso.

Si diffida chiunque vi abbia interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunciato lo smarrimento della ricevuta sopradescritta, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè, se la opponente ne fosse in possesso, la ricevuta stessa, si provvederà per il pagamento a chi di ragione dell'importo dei titoli da essa rappresentati.

Roma, addì 2 aprile 1946

Il direttore generale: CONTI

(981)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 53.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 760 e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro nov. 5 % 1949, serie A, n. 5189 di L. 500; 1950-I, 1ª serie, n. 1558 di L. 1000; n. 1559 di L. 2000; n. 1561 di L. 5000; n. 1562 di L. 14.000; n. 1575 di L. 25.000; n. 1579 di L. 5000; n. 1675 di L. 5000; n. 1676 di L. 20.000; n. 1714 di L. 30.000; n. 1716 di L. 20.000; n. 1717 di L. 30.000, intestati a L. 30.000, n. 1716 di L. 20.000; n. 1717 di L. 30.000, intestati a Cerri Giuliano e Pasquale fu Cesare, minori sotto la patria

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1995 0211

Detto sovraprezzo si applica soltanto al prezzo di vendita dell'acqua, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture che saranno emesse per tutto il 1946, salvo proroga.

e) *La Ditta Vincenzo Giudice « Acque del Catara »*, Paternò (Catania), è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 425% sui prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto al prezzo di vendita dell'acqua e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo che assorbe quello del 370% concesso con circolare n. 39 del 7 novembre 1945, sarà applicato alle bollette e fatture che saranno emesse per il 1° semestre del 1946, salvo proroga.

f) *Acquedotto di Napoli*. Il primo capoverso della lettera a) pag. 16 della circolare n. 45 dell'8 marzo 1946 è così modificato: L'Acquedotto di Napoli è autorizzato ad applicare i sovraprezzi temporanei del 425% per le forniture di acqua alla città di Napoli e del 375% per le forniture ad altri consumi rispetto ai prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942.

g) *La Soc. Condotte d'Acqua di Salerno*, è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 350% sui prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'acqua e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo che assorbe quello del 250% concesso con circolare n. 21 del 26 luglio 1945, sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per tutto il 1946, salvo proroga.

GAS

a) *La Soc. Esercente l'Officina Gas di Ascoli Piceno*, è autorizzata ad applicare, per la vendita del gas, il prezzo di L. 7,50 al mc. dal 1° gennaio 1946.

b) *L'Azienda Municipalizzata di Bologna*, è autorizzata ad applicare per la vendita del gas, il prezzo di L. 8 al mc. dal 1° febbraio 1946.

(974)

Riassunto del provvedimento prezzi n. 49 del 29 marzo 1946, riguardante il prezzo del coke metallurgico, dell'olio di vaselina medicinale e delle pellicole radiografiche.

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria e commercio, con provvedimento prezzi n. 49 del 29 marzo 1946, ha disposto quanto appresso:

1. — COKE METALLURGICO

I prezzi di vendita del coke metallurgico franco vagone cokeria a decorrere dalle consegne effettuate dal 10 marzo c.a. in poi sono stabiliti come appresso:

coke da fonderia	L.	8.500	alla tonn.
coke in pezzatura 40-70	»	8.050	» »
coke in pezzatura superiore a 70	»	8.050	» »
coke in pezzatura 20-40	»	8.400	» »
coke in pezzatura 10-20	»	7.450	» »
coke minuto (0-10)	»	5.250	» »

I suddetti prezzi s'intendono riferiti al coke con umidità massima: 6% per quello in pezzatura e 10% per quello minuto.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di deposito di buoni del Tesoro novennali

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 54.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 23 luglio 1943, n. 172, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che da Negrini Cesare fu Battista di Alessandria, è stato denunziato lo smarrimento di ricevuta mod. 108-T, n. 5, rilasciata dalla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Alessandria, in data 23 dicembre 1943, a favore del predetto Negrini Cesare per il deposito di buoni del Tesoro novennali 1942 4% per l'importo di L. 5000, presentati per il rimborso.

Si diffida chiunque vi abbia interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunciato lo smarrimento della ricevuta sopradescritta, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè, se la opponente ne fosse in possesso, la ricevuta stessa, si provvederà per il pagamento a chi di ragione dell'importo dei titoli da essa rappresentati.

Roma, addì 2 aprile 1946

Il direttore generale: CONTI

(981)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 59.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1933, n. 700 e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro nov. 5% 1949, serie A, n. 5189 di L. 500; 1950-I, 1ª serie, n. 1558 di L. 1000; n. 1559 di L. 2000; n. 1561 di L. 4000; n. 1562 di L. 14.000; n. 1573 di L. 24.000; n. 1575 di L. 8000; n. 1675 di L. 5000; n. 1676 di L. 20.000; n. 1714 di L. 20.000; n. 1716 di L. 20.000; n. 1717 di L. 30.000, intestati a Carra Giuliana e Pasquale fu Cesare, minori sotto la patria potestà della madre Borciello Margherita fu Pasquale, vedova Carra, domiciliata in Roma, in parti uguali — il buono n. 5189 vincolato di usufrutto vitalizio a favore della madre predetta — col pagamento degli interessi in Roma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dell'affissione del medesimo presso la Tesoreria provinciale di Roma, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi delle citate disposizioni, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome dei suddetti titolari.

Roma, addì 2 aprile 1946

Il direttore generale: CONTI

(980)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 9 aprile 1946 - N. 83

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,50
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canada	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8595	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	95,50
Id. 3,50 % 1902	89,70
Id. 3,5% lordo	80,50
Id. 5 % 1935	99,30
Redimibile 3,50 % 1934	86,725
Id. 5 % 1936	98,30
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,15
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,825
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,70
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,60
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,65
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,625
Id. 5 % (15 settembre 1951)	93,525
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,05
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,05

MINISTERO DEL TESORO

Avviso di rettifica

Nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 18 marzo 1946, recante i numeri delle azioni ed obbligazioni delle ferrovie del Monferrato sorteggiate per il rimborso nei giorni 29 e 30 gennaio 1946:

alla pagina 2, colonna sesta, il n. 1448 deve ritenersi nullo; nella colonna prima, dopo il n. 1585, va aggiunto il n. 1448.

(989)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di clinica dermosifilopatica presso la Regia università di Napoli, cui si intende provvedere mediante trasferimento.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Regia università di Napoli è vacante la cattedra di clinica dermosifilopatica cui la Facoltà competente intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aventi al trasferimento dovranno far pervenire diret-

CONCORSI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Concorso a premi per la costruzione di n. 40 motopescherecci da adibirsi alla pesca a strascico con divergenti.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri — Commissariato generale per la pesca — in data 23 giugno 1941, registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 1941, registro n. 13 Finanze, foglio n. 57, col quale venne bandito un concorso a n. 40 premi in danaro per la costruzione e messa in esercizio di motopescherecci da adibirsi alla pesca a strascico con divergenti;

Visti i successivi decreti:

1) in data 19 ottobre 1941, registrato alla Corte dei conti il 21 ottobre 1941, registro n. 29 Finanze, foglio n. 169, con il quale venne prorogata al 30 novembre 1941 la presentazione delle domande e dei documenti richiesti dall'art. 2 del bando di concorso stesso;

2) in data 22 ottobre 1941, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1941, registro n. 23 Finanze, foglio n. 58, col quale venne nominata la Commissione giudicatrice;

3) in data 8 marzo 1942, registrato alla Corte dei conti il 5 aprile 1942, registro n. 8 Finanze, foglio n. 21, col quale fu approvata la graduatoria dei vincitori;

4) in data 24 marzo 1943, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 1943, registro n. 9 Finanze, foglio n. 283, col quale venne prorogata alla data 30 aprile 1944 la presentazione dei motopescherecci alla prova in mare ed al collaudo;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale del 21 settembre 1944, n. 251, concernente la soppressione del Commissariato generale per la pesca (Presidenza del Consiglio dei Ministri) ed il trasferimento delle sue attribuzioni al Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Visto il proprio decreto in data 25 novembre 1944, registrato alla Corte dei conti l'8 gennaio 1945, registro n. 1 Ministero agricoltura e foreste, foglio n. 39, con il quale venne prorogata alla data 30 aprile 1946 la presentazione dei motopescherecci alla prova in mare ed al collaudo;

Ritenuta la necessità di concedere una ulteriore proroga per permettere ai vincitori del concorso, domiciliati nelle provincie dell'Italia settentrionale di beneficiare delle agevolazioni già concesse con il decreto Ministeriale del 25 novembre 1941 in considerazione che le provincie medesime sono state restituite all'Amministrazione del Governo italiano solo in data recente;

Decreta:

Il termine di presentazione alla prova in mare e al collaudo dei motopescherecci ultimati in ogni parte nautica e di pesca giusta i progetti ed i disegni di cui al bando di concorso, è prorogato al 30 aprile 1947.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Redimibile 3,50 % 1906	96,90
Id. 3,50 % 1902	89,70
Id. 3 % lordo	80,50
Id. 5 % 1935	99,30
Redimibile 3,50 % 1934	86,725
Id. 5 % 1936	98,30
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,15
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,825
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,70
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,60
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,65
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,625
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,525
Id. 5 % quinq. 1952 (2ª serie)	100,05
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,05

MINISTERO DEL TESORO

Avviso di rettifica

Nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 63 del 18 marzo 1950, recante i numeri delle azioni ed obbligazioni delle ferrovie del Mediterraneo sorteggiate per il rimborso nei giorni 29 e 30 gennaio 1950:

alla pagina 2, colonna sesta, il n. 11438 deve ritenersi nullo; nella colonna prima, dopo il n. 1385, va aggiunto il n. 1418.

(989)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di clinica dermosifilopatica presso la Regia università di Napoli, cui si intende provvedere mediante trasferimento.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Regia università di Napoli è vacante la cattedra di clinica dermosifilopatica, cui la Facoltà competente intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento dovranno far pervenire direttamente al preside della Facoltà le proprie domande entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(976)

Autorizzazione a n. 50 motopescherecci da adibirsi alla pesca a strascico con divergenti.

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste — Commissariato generale per la pesca — in data 23 giugno 1941, registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 1941, registro n. 13 Finanze, foglio n. 57, col quale venne bandito un concorso a n. 50 premi in danaro per la costruzione e messa in esercizio di motopescherecci da adibirsi alla pesca a strascico con divergenti;

Visti i successivi decreti:

1) in data 19 ottobre 1941, registrato alla Corte dei conti il 21 ottobre 1941, registro n. 20 Finanze, foglio n. 169, con il quale venne prorogata al 30 novembre 1941 la presentazione delle domande e dei documenti richiesti dall'art. 2 del bando di concorso stesso;

2) in data 22 ottobre 1941, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1941, registro n. 23 Finanze, foglio n. 58, col quale venne nominata la Commissione giudicatrice;

3) in data 8 marzo 1942, registrato alla Corte dei conti il 4 aprile 1942, registro n. 8 Finanze, foglio n. 21, col quale fu approvata la graduatoria dei vincitori;

4) in data 24 marzo 1943, registrato alla Corte dei conti il 2 maggio 1943, registro n. 9 Finanze, foglio n. 283, col quale venne prorogata alla data 30 aprile 1944 la presentazione dei motopescherecci alla prova in mare ed al collaudo;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale del 21 settembre 1944, n. 251, concernente la soppressione del Commissariato generale per la pesca (Presidenza del Consiglio dei Ministri) ed il trasferimento delle sue attribuzioni al Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Visto il proprio decreto in data 25 novembre 1944, registrato alla Corte dei conti l'8 gennaio 1945, registro n. 1 Ministero agricoltura e foreste, foglio n. 30, con il quale venne prorogata alla data 30 aprile 1946 la presentazione dei motopescherecci alla prova in mare ed al collaudo;

Ritenuta la necessità di concedere una ulteriore proroga per permettere ai vincitori del concorso, domiciliati nelle provincie dell'Italia settentrionale di beneficiare delle agevolazioni concesse con il decreto Ministeriale del 25 novembre 1943, in considerazione che le provincie medesime sono state restituite all'Amministrazione del Governo italiano solo in data recente;

Decreta:

Il termine di presentazione alla prova in mare e al collaudo dei motopescherecci ultimati in ogni parte nautica e di pesca giusta i progetti ed i disegni di cui al bando di concorso, è prorogato al 30 aprile 1947.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 febbraio 1946

Il Ministro: GULLO

(990)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI BUCCIARELLI, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021

11 APR 1946

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 83

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Martedì, 9 aprile 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-354
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 859-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 916.
Istituzione e funzionamento di un Ispettorato generale di pubblica sicurezza in Sicilia . . . . . Pag. 742

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 136.
Modificazione dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 24 maggio 1945, n. 381, concernente l'estensione ai sottufficiali, guardie scelte e guardie di pubblica sicurezza del beneficio di cui all'art. 5 del R. decreto-legge 3 gennaio 1944, n. 6, relativo alla corresponsione del vitto in natura o in contanti . . . . . Pag. 743

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 137.
Temporaneo collocamento presso Enti locali del perso-

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 140.
Norme integrative del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 36, concernente la revoca dei provvedimenti e delle misure adottati in materia di beni appartenenti agli Stati delle Nazioni Unite, nonchè alle persone fisiche e giuridiche aventi la nazionalità degli Stati stessi . . . . . Pag. 744

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 141.
Norme per lo svolgimento dei concorsi . . . Pag. 749

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE [illegible] marzo 1946, n. 142.
Disciplina provvisoria del carico contributivo per le varie forme di previdenza e di assistenza sociale . . Pag. 750

DECRETO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 143.
Proroga della gestione commissariale del Consorzio nazionale fra gli Istituti autonomi per le case popolari

175

0323

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 916.

Istituzione e funzionamento di un Ispettorato generale di pubblica sicurezza in Sicilia . . . . . Pag. 742

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 136.

Modificazione dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 24 maggio 1945, n. 381, concernente l'estensione ai sottufficiali, guardie scelte e guardie di pubblica sicurezza del beneficio di cui all'art. 5 del R. decreto-legge 3 gennaio 1944, n. 6, relativo alla corresponsione del vitto in natura o in contanti . . . . . Pag. 743

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 137.

Temporaneo collocamento presso Enti locali del personale appartenente ad Enti similari di territori occupati nelle zone di confine . . . . . Pag. 744

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 138.

Norme integrative per la riassunzione e l'assunzione obbligatoria dei reduci nelle pubbliche Amministrazioni. Pag. 744

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 139.

Nuove norme sulla cessione delle valute estere allo Stato. Pag. 747

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 140.

Norme integrative del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 36, concernente la revoca dei provvedimenti e delle misure adottati in materia di beni appartenenti agli Stati delle Nazioni Unite, nonchè alle persone fisiche e giuridiche aventi la nazionalità degli Stati stessi . . . . . Pag. 748

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 141.

Norme per lo svolgimento dei concorsi . . . Pag. 749

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 2 aprile 1946, n. 142.

Disciplina provvisoria del carico contributivo per le varie forme di previdenza e di assistenza sociale . . Pag. 750

DECRETO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 143.

Proroga della gestione commissariale del Consorzio nazionale fra gli Istituti autonomi per le case popolari. Pag. 751

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 aprile 1946.

Applicabilità dei decreti legislativi Luogotenenziali 1° febbraio 1945, n. 36 e 26 marzo 1946, n. 140, nei confronti degli Stati delle Nazioni Unite . . . . . Pag. 751

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1946.

Norme per la tenuta degli Albi nazionali e per gli esami di idoneità per l'abilitazione alle funzioni di esattore e collettore delle imposte dirette . . . . . Pag. 752

175

1838

0324

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1946.
Messa in liquidazione della società in nome collettivo «W. Stephani di Wach e C.», con sede in Milano, già sottoposta a sequestro con decreto 24 agosto 1945. Pag. 750

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1946.
Apertura di una dipendenza della Banca commerciale italiana in Porto Marghera (Venezia) . . . . . Pag. 750

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri:
Entrata in vigore dell'Accordo commerciale e dell'Accordo di pagamento firmati in Roma il 9 febbraio 1946, tra l'Italia e la Francia . . . . . Pag. 755

Entrata in vigore dell'Accordo commerciale firmato a Roma il 19 gennaio 1946, tra l'Italia e la Spagna. Pag. 756

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di diploma di laurea . . . . . Pag. 756

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 756

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 83 DEL 9 APRILE 1946:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 31 ottobre 1945, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.

(982)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTI ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 83 DEL 9 APRILE 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 16: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Estrazione di premi sulle obbligazioni 5 % di Credito comunale, serie speciale «Città di Milano» e sorteggio, per il rimborso, di titoli rappresentanti obbligazioni 5 % di Credito comunale, serie speciale «Città di Roma» (1ª emissione). Annullamento e distruzione di titoli rappresentanti obbligazioni 5 % «Città di Milano» acquistati per l'estinzione, e distruzione di titoli 5 % «Città di Roma» rimborsati.

(983)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 916.
Istituzione e funzionamento di un Ispettorato generale di pubblica sicurezza in Sicilia.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con R. decreto 18 giugno 1931, n. 773;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1[illegible] braio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, di concerto col Ministro per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' istituito in Palermo un Ispettorato generale di pubblica sicurezza, col compito di affiancare e di integrare con i suoi mezzi o con i suoi uomini l'azione degli organi locali di polizia nella repressione della delinquenza. Esso opera alle dipendenze del Ministero dell'interno sotto la sorveglianza dell'Alto Commissario per la Sicilia.

Art. 2.

Presso l'Ispettorato generale di pubblica sicurezza per la Sicilia è destinato a prestare servizio il [illegible] personale di polizia nei limiti seguenti:

ispettore generale di pubblica sicurezza dirigente	n.	1
funzionario di pubblica sicurezza dei vari gradi, tutti inferiori al 6°	»	18
ufficiali del Corpo agenti di pubblica sicurezza.	»	4
agenti di pubblica sicurezza.	»	340
di cui:		
marescialli	n.	28

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021
0325

Entrata in vigore dell'Accordo commerciale firmato a Roma il 10 gennaio 1946, tra l'Italia e la Spagna. Pag. 756

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di diploma di laurea . . . . . Pag. 756

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 756

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 83 DEL 9 APRILE 1946:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 31 ottobre 1945, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.

(982)

SUPPLEMENTI DEL BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 83 DEL 9 APRILE 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 16: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Estrazione di premi sulle obbligazioni 5 %, di Credito comunale, serie speciale « Città di Milano » e sorteggio, per il rimborso, di titoli rappresentanti obbligazioni 5 % di Credito comunale, serie speciale « Città di Roma » (1ª emissione). Annullamento e distruzione di titoli rappresentanti obbligazioni 5 % « Città di Milano » acquistati per l'estinzione, e distruzione di titoli 5 % « Città di Roma » rimborsati.

(983)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 17: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Estrazione di titoli rappresentanti obbligazioni 4.50 %, serie ordinaria (1ª emissione) ed obbligazioni 5 %.

(984)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 18: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Estrazione di titoli rappresentanti obbligazioni 4.50 % serie speciale « Ventennale »; 5 % serie speciale « Quindicennale » (1ª e 2ª emissione); 4.50 % di Credito comunale, serie speciale « Città di Palermo » ed obbligazioni 5 % di Credito comunale, serie speciale « Città di Genova ».

(985)

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, di concerto col Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' istituito in Palermo un Ispettorato generale di pubblica sicurezza, col compito di affiancare e di integrare con i suoi mezzi o con i suoi uomini l'azione degli organi locali di polizia nella repressione della delinquenza. Esso opera alle dipendenze del Ministero dell'interno sotto la sorveglianza dell'Alto Commissario per la Sicilia.

Art. 2.

Presso l'Ispettorato generale di pubblica sicurezza per la Sicilia è destinato a prestare servizio il seguente personale di polizia nei limiti seguenti:

ispettore generale di pubblica sicurezza dirigente	n.	1
funzionario di pubblica sicurezza dei vari gradi, tutti inferiori al 6°	»	18
ufficiali del Corpo agenti di pubblica sicurezza.	»	4
agenti di pubblica sicurezza.	»	340
di cui:		
marescialli	n.	28
brigadieri e vice brigadieri. . .	»	56
guardie	»	256
impiegati di pubblica sicurezza.	n.	2
ufficiali dell'Arma dei carabinieri Reali. .	»	8
carabinieri.	»	750
di cui:		
marescialli.	n.	62
brigadieri e vice brigadieri . . .	»	124
truppa	»	564
In totale . . .	n.	1123

Nel personale sopra cennato, n. 270 elementi devono prestare servizio a cavallo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785631

Art. 3.

Per assicurare i servizi facenti capo all'Ispettorato generale di pubblica sicurezza per la Sicilia:

a) è autorizzata la spesa straordinaria di lire 19 milioni per l'acquisto di automezzi, biciclette, carburanti, cavalli, sellerie, foraggi, armi, buffetterie, munizioni e vestiario;

b) è fissato in L. 21.700.000 il limite annuale di spesa, a cominciare dall'esercizio 1945-46 per i fitti degli uffici, caserme e scuderie, per le spese di ufficio e per i telefoni, per l'acquisto, manutenzione, funzionamento e riparazioni di automezzi e biciclette, per lo equipaggiamento, armamento, e munizionamento del personale, per il casermaggio, per l'acquisto e mantenimento di cavalli e sellerie e per le spese confidenziali;

c) per le spese ordinarie afferenti i servizi di cui alla lettera *b)* durante il periodo dal 1° maggio al 30 giugno 1945 è fissata la somma di L. 1.870.000.

Le somme occorrenti entro i limiti di cui sopra saranno stanziate nel bilancio del Ministero dell'interno.

Agli agenti di pubblica sicurezza — sottufficiali e truppa — non obbligati a prestare servizio a cavallo, saranno accordati per una volta tanto a titolo gratuito: una divisa da campagna, un paio di scarpe, due camicie, due mutande.

Qualora peraltro il sottufficiale o l'agente lasci il servizio alle dipendenze dell'Ispettorato prima che siano trascorsi tre mesi, è tenuto a restituire gli oggetti di vestiario ricevuti o a pagarne l'importo relativo.

Art. 4.

Al personale di pubblica sicurezza — funzionari, impiegati e agenti — ed al personale dell'Arma dei carabinieri Reali — ufficiali, sottufficiali e truppa — che presta servizio organicamente alle dipendenze dirette dell'Ispettorato generale di pubblica sicurezza per la Sicilia, è assegnata in aggiunta a tutte le altre indennità di cui esso comunque goda una indennità fissa pensile detta di campagna stabilita come appresso:

all'ispettore generale di pubblica sicurezza dirigente di servizio	L.	4000
ai funzionari di pubblica sicurezza, agli ufficiali del Corpo agenti e agli ufficiali dell'Arma dei carabinieri Reali	»	2000
agli impiegati di pubblica sicurezza. .	»	1200
ai sottufficiali degli agenti di pubblica sicurezza	»	1000
alle guardie di pubblica sicurezza . . .	»	800
ai sottufficiali dell'Arma dei carabinieri Reali.	»	1000
ai carabinieri	»	800

ai personale che presta servizio a cavallo

missione, comprensiva di spese di chilometraggio, stabilita come appresso:

all'ispettore generale di pubblica sicurezza dirigente il servizio, L. 400 giornaliere;

ai funzionari e ufficiali del Corpo agenti e dell'Arma dei carabinieri Reali di tutti i gradi, L. 360 giornaliere;

ai sottufficiali del Corpo agenti di pubblica sicurezza e dell'Arma dei carabinieri Reali di tutti i gradi, L. 180 giornaliere;

agli agenti di pubblica sicurezza e carabinieri Reali, L. 100 giornaliere.

Qualora il personale predetto per una ragione qualsiasi non abbia, durante il mese, trascorso almeno 18 giorni fuori sede per il servizio di campagna, perde il diritto al trattamento previsto dal presente articolo ed a suo favore saranno liquidate, per i servizi effettivamente prestati, le indennità ed i compensi previsti dalle vigenti disposizioni.

Qualora il personale debba effettuare per ragioni dello speciale servizio cui è adibito viaggi fuori del nucleo o zona cui appartiene in ferrovia, in piroscafi o in automezzi o vetture di linea avrà inoltre diritto al rimborso della spesa relativa con gli aumenti previsti dalle vigenti disposizioni.

Art. 6.

Le disposizioni del presente decreto hanno effetto dal 1° maggio 1945.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — RICCI

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1946

Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 108. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 136.

Modificazione dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 24 maggio 1945, n. 381, concernente l'estensione ai sottufficiali, guardie scelte e guardie di pubblica sicurezza del beneficio di cui all'art. 5 del R. decreto-legge 3 gennaio 1944, n. 6, relativo alla corresponsione del vitto in natura o in contanti.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

equipaggiamento, armamento, e munizionamento del personale, per il casermaggio, per l'acquisto e mantenimento di cavalli e selleria e per le spese contingenziali;

c) per le spese ordinarie afferenti i servizi di cui alla lettera *b)* durante il periodo dal 1° maggio al 30 giugno 1945 è fissata la somma di L. 1.850.000.

Le somme occorrenti entro i limiti di cui sopra saranno stanziate nel bilancio del Ministero dell'interno.

Agli agenti di pubblica sicurezza — sottufficiali e truppa — non obbligati a prestare servizio a cavallo, saranno accordati per una volta tanto a titolo gratuito: una divisa da campagna, un paio di scarpe, due camicie, due mutande.

Qualora peraltro il sottufficiale o l'agente lasci il servizio alle dipendenze dell'Ispettorato prima che siano trascorsi tre mesi, è tenuto a restituire gli oggetti di vestiario ricevuti o a pagarne l'importo relativo.

Art. 4.

Al personale di pubblica sicurezza — funzionari, impiegati e agenti — ed al personale dell'Arma dei carabinieri Reali — ufficiali, sottufficiali e truppa — che presta servizio organicamente alle dipendenze dirette dell'Ispettorato generale di pubblica sicurezza per la Sicilia, è assegnata in aggiunta a tutte le altre indennità di cui esso comunque goda una indennità fissa giornaliera detta di campagna stabilita come appresso:

all'ispettore generale di pubblica sicurezza dirigente di servizio	L.	4000
ai funzionari di pubblica sicurezza, agli ufficiali del Corpo agenti e agli ufficiali dell'Arma dei carabinieri Reali	»	2700
agli impiegati di pubblica sicurezza. .	»	1200
ai sottufficiali degli agenti di pubblica sicurezza	»	1000
alle guardie di pubblica sicurezza . . .	»	800
ai sottufficiali dell'Arma dei carabinieri Reali.	»	1000
ai carabinieri	»	800
al personale che presta servizio a cavallo è dovuta in aggiunta all'indennità di campagna una indennità mensile di	»	300

Le indennità di cui sopra vengono concesse mediante decreto del Ministro per l'interno e la spesa graverà su apposito capitolo del bilancio passivo del Ministero dell'interno.

Art. 5.

In aggiunta all'indennità di campagna di cui all'articolo precedente, sarà corrisposta al personale organicamente assegnato all'Ispettorato generale di pubblica sicurezza per la Sicilia, una indennità fissa di

Qualora il personale predetto per una ragione qualsiasi non abbia, durante il mese, trascorso almeno 18 giorni fuori sede per il servizio di campagna, perde il diritto al trattamento previsto dal presente articolo ed a suo favore saranno liquidate, per i servizi effettivamente prestati, le indennità ed i compensi previsti dalle vigenti disposizioni.

Qualora il personale debba effettuare per ragioni dello speciale servizio cui è addetto viaggi fuori del nucleo o zona cui appartiene in ferrovia, in piroscafi o in autoveicoli o vetture di linea avrà inoltre diritto al rimborso della spesa relativa con gli aumenti previsti dalle vigenti disposizioni.

Art. 6.

Le disposizioni del presente decreto hanno effetto dal 1° maggio 1945.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — RICCI

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1946

Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 188. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 136.

Modificazione dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 24 maggio 1945, n. 381, concernente l'estensione ai sottufficiali, guardie scelte e guardie di pubblica sicurezza del beneficio di cui all'art. 5 del R. decreto-legge 3 gennaio 1944, n. 6, relativo alla corresponsione del vitto in natura o in contanti.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 365;

Visto l'art. 327 del regolamento del Corpo degli agenti di pubblica sicurezza, approvato con R. decreto 30 novembre 1930, n. 1629;

Visto il R. decreto-legge 3 gennaio 1944, n. 6;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 10 agosto 1944, n. 187;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 38;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 24 maggio 1945, n. 381;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, di concerto con i Ministri per la guerra e per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

L'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 24 maggio 1945, n. 381, è modificato come appresso:

« A decorrere dal 1° novembre 1944, la corresponsione del vitto in natura o in contanti ai sottufficiali e militari di truppa dei carabinieri Reali, di cui all'art. 5 del R. decreto-legge 3 gennaio 1944, n. 6, è estesa ai sottufficiali, guardie scelte e guardie di pubblica sicurezza, nonchè agli allievi guardie di pubblica sicurezza ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA — BROSIO — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 106. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 137.

Temporaneo collocamento presso Enti locali del personale appartenente ad Enti similari di territori occupati nelle zone di confine.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, di concerto con i Ministri per la guerra e per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il personale degli Enti locali delle zone di confine, che sia stato costretto a lasciare la propria residenza per motivi di guerra, può essere temporaneamente assegnato, a domanda, ad Enti similari di territori occupati, che siano stati costretti a trasferire la loro sede.

Il personale suddetto, per il tempo in cui rimarrà in servizio presso gli Enti ospitanti, sarà considerato in aspettativa per motivi di famiglia presso gli Enti di appartenenza.

Gli Enti ospitanti, per il tempo in cui il personale rimarrà in servizio presso di essi, saranno tenuti ad assumere ciascuno dei predetti dipendenti, le attribuzioni da assegnare al dipendente medesimo e il trattamento da corrispondergli a carico dell'Ente. Tale trattamento non potrà essere superiore a quello già fruito presso i rispettivi Enti di appartenenza, nè a quello stabilito per gli altri dipendenti di eguale categoria e grado già in servizio presso gli Enti cui il personale viene temporaneamente assegnato.

Gli incarichi così conferiti potranno essere revocati in ogni momento dal Ministro per l'interno e cesseranno di diritto con il cessare della causa di impedimento, da accertarsi con apposito decreto dello stesso Ministro.

Art. 2.

Al personale suindicato potranno essere anticipati sul bilancio dello Stato, salvo ulteriori determinazioni all'atto della sistemazione definitiva dei territori di cui all'art. 1, gli assegni di carattere fisso e continuativo non percepiti presso gli Enti di provenienza successivamente agli eventi che hanno determinato l'allontanamento dei singoli dipendenti dalle rispettive sedi ed a causa degli eventi stessi.

Per poter ottenere l'anticipazione di cui al primo comma del presente articolo, gli interessati dovranno inoltrare al Ministero dell'interno apposita istanza nella quale dichiareranno, sotto personale responsabilità, la misura degli assegni di carattere fisso e continuativo non percepiti.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 107. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 138.

Norme integrative per la riassunzione e l'assunzione

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

21 maggio 1945, n. 381, è modificato come appresso:

« A decorrere dal 1° novembre 1944, la corresponsione del vitto in natura o in contanti ai sottufficiali e militari di truppa dei carabinieri Reali, di cui all'art. 5 del R. decreto-legge 3 gennaio 1944, n. 6, è estesa ai sottufficiali, guardie scelte e guardie di pubblica sicurezza, nonchè agli allievi guardie di pubblica sicurezza ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA — BROSIO — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 106. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 137.

Temporaneo collocamento presso Enti locali del personale appartenente ad Enti similari di territori occupati nelle zone di confine.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, di concerto con il Ministro per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I dipendenti degli Enti locali che, in conseguenza di avvenimenti di carattere bellico o politico nelle zone di confine, non abbiano potuto raggiungere la loro sede di servizio o siano stati costretti ad allontanarsene, potranno essere collocati presso Enti di natura similare a quelli di provenienza.

A tal uopo essi inoltreranno istanza al Ministero dell'interno, il quale determinerà con suo decreto l'Ente rannno di diritto con il cessare della causa di impedimento, da accertarsi con apposito decreto dello stesso Ministro.

Art. 2.

Al personale suindicato potranno essere anticipati sul bilancio dello Stato, salvo ulteriori determinazioni all'atto della sistemazione definitiva dei territori di cui all'art. 1, gli assegni di carattere fisso e continuativo non percepiti presso gli Enti di provenienza successivamente agli eventi che hanno determinato l'allontanamento dei singoli dipendenti dalle rispettive sedi ed a causa degli eventi stessi.

Per poter ottenere l'anticipazione di cui al primo comma del presente articolo, gli interessati dovranno inoltrare al Ministero dell'interno apposita istanza nella quale dichiareranno, sotto personale responsabilità, la misura degli assegni di carattere fisso e continuativo non percepiti.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 107. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 138.

Norme integrative per la riassunzione e l'assunzione obbligatoria dei reduci nelle pubbliche Amministrazioni.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per l'assistenza post-bellica, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Ferme restando le disposizioni che assicurano la conservazione del posto in caso di richiamo alle armi, i dipendenti non di ruolo delle Amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici, hanno diritto ad essere riassunti in servizio, quando:

1) siano stati deportati o internati dai fascisti o dai tedeschi;

2) ovvero siano stati chiamati alle armi per adempiere gli obblighi di leva e successivamente trattenuti in servizio militare, qualora abbiano, anteriormente alla chiamata alle armi, prestato servizio nell'Amministrazione almeno per un anno;

3) ovvero abbiano abbandonato il servizio per partecipare alla lotta di liberazione ed abbiano la qualifica di partigiani combattenti.

Il servizio prestato prima della deportazione o dell'internamento o della chiamata alle armi o dell'abbandono del servizio non è computato agli effetti dell'anzianità.

La riassunzione non spetta al personale non di ruolo che sia stato assunto in sostituzione di personale richiamato alle armi.

Qualora i servizi, cui erano addetti gli aventi diritto alla riassunzione, siano stati devoluti ad altre amministrazioni, la riassunzione deve essere disposta da queste.

Art. 2.

La riassunzione, ai sensi dell'articolo precedente, deve essere chiesta, a pena di decadenza, entro due mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Per coloro che alla data predetta non siano stati ancora rimpatriati o congedati dal servizio militare, il termine decorre dalla data del rimpatrio o del collocamento in congedo.

Art. 3.

Entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le Amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici sono tenute ad

Nel computo della percentuale di cui ai comma precedenti, si tiene conto:

1) del personale riassunto a norma dell'art. 1;

2) del personale che abbia le qualifiche indicate nel primo comma e che sia stato assunto prima della data di entrata in vigore del presente decreto, purchè posteriormente al 31 dicembre 1945.

Art. 4.

Qualora i contingenti di personale non di ruolo assegnati alle singole Amministrazioni, ai sensi del Regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, non offrano un sufficiente numero di posti disponibili, ai fini delle riassunzioni e delle assunzioni previste dai precedenti articoli 1 e 3, tali riassunzioni ed assunzioni saranno effettuate in soprannumero.

Presso le Amministrazioni cui non sia già assegnato un contingente di personale non di ruolo, tale contingente s'intende concesso, in virtù del presente decreto, nella misura occorrente per le assunzioni previste dall'articolo precedente.

I posti assegnati ai sensi dei comma precedenti saranno soppressi con le successive vacanze, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 6.

Art. 5.

Possono essere riassunti ai sensi dell'art. 1 od assunti ai sensi dell'art. 3 soltanto coloro che siano sprovvisti dei mezzi indispensabili per il sostentamento proprio e delle famiglie con essi conviventi.

Nelle assunzioni sarà data la precedenza a coloro che abbiano carichi di famiglia.

Art. 6.

Il personale assunto o riassunto ai sensi degli articoli 1 e 3 deve essere mantenuto in servizio almeno per un anno, salvo i casi di licenziamento previsti dall'art. 8 del R. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100.

Per la durata del periodo stabilito nel comma precedente, in caso di licenziamento, il personale contemplato nel comma stesso deve essere sostituito con altro personale che si trovi nelle condizioni di cui agli articoli 3 e 5.

Art. 7.

Le riassunzioni in servizio, ai sensi dell'art. 1, non sono considerate come nuove assunzioni ai fini della percentuale prevista dall'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453. Le assunzioni disposte in base all'art. 3 sono invece computabili nella percentuale anzidetta.

Art. 8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

conservazione nel posto in caso di richiamo alle armi, i dipendenti non di ruolo delle Amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici, hanno diritto ad essere riassunti in servizio, quando:

1) siano stati deportati o internati dai fascisti o dai tedeschi;

2) ovvero siano stati chiamati alle armi per adempiere gli obblighi di leva e successivamente trattenuti in servizio militare, qualora abbiano, anteriormente alla chiamata alle armi, prestato servizio nell'Amministrazione almeno per un anno;

3) ovvero abbiano abbandonato il servizio per partecipare alla lotta di liberazione ed abbiano la qualifica di partigiani combattenti.

Il servizio prestato prima della deportazione o dell'internamento o della chiamata alle armi o dell'abbandono del servizio non è computato agli effetti dell'anzianità.

La riassunzione non spetta al personale non di ruolo che sia stato assunto in sostituzione di personale richiamato alle armi.

Qualora i servizi, cui erano addetti gli aventi diritto alla riassunzione, siano stati devoluti ad altre amministrazioni, la riassunzione deve essere disposta da queste.

Art. 2.

La riassunzione, ai sensi dell'articolo precedente, deve essere chiesta, a pena di decadenza, entro due mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Per coloro che alla data predetta non siano stati ancora rimpatriati o congelati dal servizio militare, il termine decorre dalla data del rimpatrio o del collocamento in congedo.

Art. 3.

Entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le Amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici sono tenute ad assumere, in servizio non di ruolo, combattenti della guerra 1940-1943 e della guerra di liberazione, vedove ed orfani di caduti nelle guerre medesime o nella lotta di liberazione, in quanto siano divenuti unico sostegno della famiglia, partigiani combattenti e reduci dalla deportazione o dall'internamento effettuato dai tedeschi o dai fascisti o dall'internamento in Africa, in numero non inferiore, per ciascuna categoria del personale non di ruolo, al cinque per cento dei posti stabiliti nei ruoli organici per i corrispondenti gruppi del personale di ruolo.

Per le Amministrazioni che non abbiano personale di ruolo, la percentuale anzidetta è riferita al numero di dipendenti in servizio al 31 dicembre 1945.

riassunzioni e delle assunzioni previste dai precedenti articoli 1 e 3, tali riassunzioni ed assunzioni saranno effettuate in soprannumero.

Presso le Amministrazioni cui non sia già assegnato un contingente di personale non di ruolo, tale contingente s'intende concesso, in virtù del presente decreto, nella misura occorrente per le assunzioni previste dall'articolo precedente.

I posti assegnati ai sensi dei comma precedenti saranno soppressi con le successive vacanze, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 6.

Art. 5.

Possono essere riassunti ai sensi dell'art. 1 od assunti ai sensi dell'art. 3 soltanto coloro che siano sprovvisti dei mezzi indispensabili per il sostentamento proprio e delle famiglie con essi conviventi.

Nelle assunzioni sarà data la precedenza a coloro che abbiano carichi di famiglia.

Art. 6.

Il personale assunto o riassunto ai sensi degli articoli 1 e 3 deve essere mantenuto in servizio almeno per un anno, salvo i casi di licenziamento previsti dall'art. 8 del R. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100.

Per la durata del periodo stabilito nel comma precedente, in caso di licenziamento, il personale contemplato nel comma stesso deve essere sostituito con altro personale che si trovi nelle condizioni di cui agli articoli 3 e 5.

Art. 7.

Le riassunzioni in servizio, ai sensi dell'art. 1, non sono considerate come nuove assunzioni ai fini della percentuale prevista dall'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453. Le assunzioni disposte in base all'art. 3 sono invece computabili nella percentuale anzidetta.

Art. 8.

La qualifica di partigiano combattente può essere provvisoriamente comprovata da attestazione dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, salvo regolarizzazione a seguito del riconoscimento di essa da parte delle commissioni competenti, nei modi previsti dal decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518.

Art. 9.

Le domande di assunzione e di riassunzione presentate da coloro che si trovino nelle condizioni previste dal presente decreto, nonchè i documenti riferentisi alle domande stesse sono esenti da bollo e da ogni tassa.

0332
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Art. 10.

Ai fini dell'impiego di coloro che appartengono alle categorie indicate nell'art. 3, il personale non di ruolo delle pubbliche Amministrazioni può essere licenziato anche prima della scadenza del contratto o del termine stabilito nel provvedimento di assunzione ed all'infuori dei casi previsti dall'art. 8 del R. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, semprechè si tratti di persone che non traggano prevalentemente dall'impiego i mezzi indispensabili per il sostentamento proprio o delle famiglie con esse conviventi. Nei licenziamenti predetti sarà seguito un ordine inverso a quello dell'anzianità di servizio.

Al personale licenziato ai sensi del comma precedente è dovuta una indennità commisurata ad una mensilità della retribuzione globale in godimento all'atto del licenziamento, per ciascun anno di servizio effettivo o frazione di anno superiore a sei mesi. E' fatto salvo il trattamento più favorevole eventualmente spettante in base alle norme che regolano il rapporto d'impiego per il personale degli enti pubblici.

Art. 11.

Presso ciascuna Amministrazione centrale e ciascuna azienda autonoma dello Stato è costituita una Commissione avente il compito di formulare le proposte per i licenziamenti del personale non di ruolo, previsti dall'articolo precedente, e per il licenziamento dei dipendenti non di ruolo che seguirono al Nord il sedicente governo della repubblica sociale italiana o rimasero in servizio negli uffici della Capitale, di collegamento con il predetto governo, o vennero assunti sotto l'impero del governo stesso, ancorchè i provvedimenti di assunzione siano stati convalidati ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, e semprechè non abbiano successivamente conseguito la qualifica di partigiani combattenti.

Detta Commissione, da nominarsi con decreto Ministeriale, sarà presieduta dal capo dell'ufficio del personale dell'Amministrazione presso cui viene costituita, o da altro funzionario di grado non inferiore al sesto, e composta di due dipendenti dell'Amministrazione stessa, dei quali uno di ruolo e l'altro non di ruolo appartenente, se possibile, ad una delle categorie indicate nell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453.

Ai lavori di ciascuna Commissione sarà chiamato a partecipare, in veste consultiva, un rappresentante dei reduci di guerra, designato dal Ministero dell'assistenza post-bellica.

Nelle Amministrazioni aventi numeroso personale

Art. 13.

Per il licenziamento del personale non di ruolo addetto agli uffici periferici delle Amministrazioni dello Stato possono costituirsi apposite commissioni locali. Dette commissioni, da nominarsi con provvedimento dei competenti Ministri o dalle autorità da questi delegate, saranno composte nei modi previsti dal secondo comma dell'art. 11.

Analoga facoltà è conferita ai presidenti degli enti pubblici indicati nell'articolo precedente. Per gli altri enti pubblici è costituita, presso ciascuna prefettura, con provvedimento del prefetto, una commissione presieduta da un funzionario, di grado non inferiore al settimo, e composta di due dipendenti dei più importanti uffici od enti della provincia e dei quali almeno uno scelto, se possibile, tra coloro che appartengono ad una delle categorie indicate nell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453.

Alle commissioni di cui ai precedenti comma si applicano le disposizioni degli ultimi due comma dell'articolo 11.

Le Amministrazioni che abbiano uffici periferici con scarso personale non di ruolo possono delegare la formulazione delle relative proposte di licenziamento alle commissioni provinciali di cui al secondo comma del presente articolo.

Art. 14.

Le proposte per i licenziamenti dovranno pervenire ai capi delle singole Amministrazioni entro due mesi dalla data della costituzione delle commissioni di cui ai precedenti articoli.

Art. 15.

Le disposizioni del presente decreto non si applicano al Ministero dell'Africa Italiana, al Ministero per la Costituente ed ai servizi del soppresso Sottosegretariato di Stato per la stampa, lo spettacolo e il turismo.

Il personale della Magistratura ordinaria e delle Magistrature del Consiglio di Stato e della Corte dei conti, gli avvocati dello Stato, il personale insegnante e gli appartenenti ai corpi armati dello Stato sono esclusi dal computo del personale di ruolo, agli effetti dell'applicazione dell'art. 3.

Con successivo decreto, su proposta dei Ministri per la guerra, per la marina, per l'aeronautica, per i trasporti e per l'assistenza post-bellica, di concerto con quello per il tesoro, le disposizioni del presente decreto saranno estese, con i necessari adattamenti, al personale delle rispettive amministrazioni, nonchè a quello delle ferrovie secondarie in concessione.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

l'anzianità di servizio.

Al personale licenziato ai sensi del comma precedente è dovuta una indennità commisurata ad una sensilità della retribuzione globale in godimento all'atto del licenziamento, per ciascun anno di servizio effettivo o frazione di anno superiore a sei mesi. E' fatto salvo il trattamento più favorevole eventualmente spettante in base alle norme che regolano il rapporto d'impiego per il personale degli enti pubblici.

Art. 11.

Presso ciascuna Amministrazione centrale e ciascuna azienda autonoma dello Stato è costituita una Commissione avente il compito di formulare le proposte per i licenziamenti del personale non di ruolo, previsti dall'articolo precedente, e per il licenziamento dei dipendenti non di ruolo che seguirono al Nord il sedicente governo della repubblica sociale italiana o rimasero in servizio negli uffici della Capitale, di collegamento con il predetto governo, o vennero assunti sotto l'impero del governo stesso, ancorchè i provvedimenti di assunzione siano stati convalidati ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, e semprechè non abbiano successivamente conseguito la qualifica di partigiani combattenti.

Detta Commissione, da nominarsi con decreto Ministeriale, sarà presieduta dal capo dell'ufficio del personale dell'Amministrazione presso cui viene costituita, o da altro funzionario di grado non inferiore al sesto, e composta di due dipendenti dell'Amministrazione stessa, dei quali uno di ruolo e l'altro non di ruolo appartenente, se possibile, ad una delle categorie indicate nell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453.

Ai lavori di ciascuna Commissione sarà chiamato a partecipare, in veste consultiva, un rappresentante dei reduci di guerra, designato dal Ministero dell'assistenza post-bellica.

Nelle Amministrazioni aventi numeroso personale non di ruolo possono costituirsi più commissioni.

Art. 12.

Le proposte per il licenziamento del personale non di ruolo in servizio presso le sedi centrali degli enti pubblici a carattere nazionale saranno formulate da commissioni nominate dai presidenti degli enti medesimi. Dette commissioni saranno composte con criteri analoghi a quelli indicati nell'articolo precedente.

Ai predetti enti si applicano le disposizioni degli ultimi due comma dell'articolo precedente.

[illegible] con provvedimento del prefetto, una commissione presieduta da un funzionario, di grado non inferiore al settimo, e composta di due dipendenti dei più importanti uffici od enti della provincia e dei quali almeno uno scelto, se possibile, tra coloro che appartengono ad una delle categorie indicate nell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453.

Alle commissioni di cui ai precedenti comma si applicano le disposizioni degli ultimi due comma dell'articolo 11.

Le Amministrazioni che abbiano uffici periferici con scarso personale non di ruolo possono delegare la formulazione delle relative proposte di licenziamento alle commissioni provinciali di cui al secondo comma del presente articolo.

Art. 14.

Le proposte per i licenziamenti dovranno pervenire ai capi delle singole Amministrazioni entro due mesi dalla data della costituzione delle commissioni di cui ai precedenti articoli.

Art. 15.

Le disposizioni del presente decreto non si applicano al Ministero dell'Africa Italiana, al Ministero per la Costituente ed ai servizi del soppresso Sottosegretariato di Stato per la stampa, lo spettacolo e il turismo.

Il personale della Magistratura ordinaria e [illegible] Magistrature del Consiglio di Stato e della Corte dei conti, gli avvocati dello Stato, il personale insegnante e gli appartenenti ai corpi armati dello Stato sono esclusi dal computo del personale di ruolo, agli effetti dell'applicazione dell'art. 3.

Con successivo decreto, su proposta dei Ministri per la guerra, per la marina, per l'aeronautica, per i trasporti e per l'assistenza post-bellica, di concerto con quello per il tesoro, le disposizioni del presente decreto saranno estese, con i necessari adattamenti, al personale delle rispettive amministrazioni, nonchè a quello delle ferrovie secondarie in concessione.

Art. 16.

Le proposte già formulate dalle commissioni costituite anteriormente alla data di entrata in vigore del presente decreto, in base alle disposizioni impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono considerate valide ai fini dei licenziamenti previsti dall'art. 11.

Art. 17.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

0334
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 26 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO — CORBINO

Visto, il *Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 118. — ERASA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 139.

Nuove norme sulla cessione delle valute estere allo Stato

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 8 dicembre 1934, n. 1942, concernente la cessione delle divise e la dichiarazione del possesso dei titoli emessi all'estero;

Visto il decreto Ministeriale 8 dicembre 1934, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 dicembre 1934, n. 288, relativo all'obbligatorietà della cessione dei mezzi di pagamento derivanti da esportazione ed alle norme per il commercio di ogni mezzo che possa servire a pagamenti all'estero;

Visto il decreto Ministeriale 14 luglio 1943, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 luglio 1943, n. 168, relativo alla cessione obbligatoria delle valute estere;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 16 gennaio 1946, n. 12, riguardante le attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero,

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, concernente l'assemblea per la nuova costituzione dello Stato, il giuramento dei membri del Governo e la facoltà del Governo di emanare norme giuridiche;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58, che detta nuove norme sull'emanazione, promulgazione e pubblicazione dei decreti Luogotenenziali e di altri provvedimenti;

La quota predetta potrà essere utilizzata dall'esportatore, entro il termine che sarà fissato dal Ministero del commercio con l'estero, per le seguenti operazioni:

1) pagamenti all'estero per l'acquisto di merci da importare nel Regno che saranno a questo scopo elencate dal Ministro per il commercio con l'estero, di concerto con il Ministro per l'industria e commercio, e per le spese accessorie di tale acquisto;

2) libere negoziazioni nel Regno, mediante trasferimento ad un conto analogo, intestato a persona fisica o giuridica avente domicilio o sede nel Regno, purchè quest'ultima utilizzi per gli scopi di cui al punto 1) la somma ceduta entro il termine fissato come sopra dal Ministero del commercio con l'estero.

Le banche presso le quali i conti sono istituiti, non possono consentire l'utilizzo dei conti stessi, se esso non è conforme alle disposizioni del presente articolo.

Trascorso il termine stabilito dal Ministero del commercio con l'estero, l'esportatore o il cessionario è tenuto a offrire la cessione all'Ufficio italiano dei cambi le valute estere non utilizzate.

Le norme del presente articolo si applicano anche agli utili in valuta derivanti da operazioni di transito.

Art. 2.

Nulla è innovato nei riguardi delle esportazioni e delle importazioni per le quali il trasferimento del relativo importo è disciplinato da accordi interstatali.

Art. 3.

Senza pregiudizio delle pene stabilite da altre norme legislative, per le violazioni delle disposizioni del presente decreto si applicano le norme del R. decreto-legge 5 dicembre 1938, n. 1928, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, fermo in ogni caso quanto è disposto dalla legge 28 luglio 1939, n. 1067, modificata dal decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 460.

Art. 4.

Il Ministro per il commercio con l'estero, di concerto con il Ministro per le finanze, con il Ministro per l'industria e il commercio e con il Ministro per il tesoro, è autorizzato a stabilire le modalità di applicazione del presente decreto.

Art. 5.

Le norme del presente decreto hanno valore per tutte le cessioni di valuta inerenti alle operazioni di cui al-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 18. — PESCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 138.

Nuove norme sulla cessione delle valute estere allo Stato

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 8 dicembre 1934, n. 1942, concernente la cessione delle divise e la dichiarazione del possesso dei titoli emessi all'estero;

Visto il decreto Ministeriale 8 dicembre 1934, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 dicembre 1934, n. 288, relativo all'obbligatorietà della cessione dei mezzi di pagamento derivanti da esportazione ed alle norme per il commercio di ogni mezzo che possa servire a pagamenti all'estero;

Visto il decreto Ministeriale 14 luglio 1943, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 luglio 1943, n. 168, relativo alla cessione obbligatoria delle valute estere;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 16 gennaio 1946, n. 12, riguardante le attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero,

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, concernente l'assemblea per la nuova costituzione dello Stato, il giuramento dei membri del Governo e la facoltà del Governo di emanare norme giuridiche;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58, che detta nuove norme sull'emanazione, promulgazione e pubblicazione dei decreti Luogotenenziali e di altri provvedimenti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il commercio con l'estero, di concerto con il Ministro per le finanze, per il tesoro e con il Ministro per l'industria e per il commercio;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'Ufficio italiano dei cambi metterà a disposizione di ogni esportatore di merci di produzione nazionale, in conti presso la Banca d'Italia o presso una delle banche autorizzate a fungere da agenzie di quest'ultima, il cinquanta per cento delle valute estere che saranno accettate in cessione dall'Ufficio italiano dei cambi in corrispettivo del prezzo delle merci esportate.

Le banche presso le quali i conti sono istituiti, non possono consentire l'utilizzo dei conti stessi, se esso non è conforme alle disposizioni del presente articolo.

Trascorso il termine stabilito dal Ministero del commercio con l'estero, l'esportatore o il cessionario è tenuto a offrire la cessione all'Ufficio italiano dei cambi le valute estere non utilizzate.

Le norme del presente articolo si applicano anche agli utili in valuta derivanti da operazioni di transito.

Art. 2.

Nulla è innovato nei riguardi delle esportazioni e delle importazioni per le quali il trasferimento del relativo importo è disciplinato da accordi interstatali.

Art. 3.

Senza pregiudizio delle pene stabilite da altre norme legislative, per le violazioni delle disposizioni del presente decreto si applicano le norme del R. decreto-legge 5 dicembre 1938, n. 1928, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, ferme in ogni caso quanto è disposto dalla legge 28 luglio 1939, n. 1097, modificata dal decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 469.

Art. 4.

Il Ministro per il commercio con l'estero, di concerto con il Ministro per le finanze, con il Ministro per l'industria e il commercio e con il Ministro per il tesoro, è autorizzato a stabilire le modalità di applicazione del presente decreto.

Art. 5.

Le norme del presente decreto hanno valore per tutte le cessioni di valuta inerenti alle operazioni di cui all'art. 1, a decorrere dal 23 marzo 1946.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 26 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BRACCI — SCOCCIMARRO — ORIGLIA — GRONCHI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 19. — PESCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 140.

Norme integrative del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 36, concernente la revoca dei provvedimenti e delle misure adottati in materia di beni appartenenti agli Stati delle Nazioni Unite, nonchè alle persone fisiche e giuridiche aventi la nazionalità degli Stati stessi.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 36;

Visto l'articolo 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per gli affari esteri, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per il tesoro e per l'industria e il commercio;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Lo Stato Italiano è responsabile verso i proprietari di beni o interessi, per le perdite e i danni causati da atti irregolari o da omissioni, compiuti dai sequestratari liquidatori, amministratori, o da altre persone, agenti sotto l'autorità del Governo Italiano o da esso nominati, in qualsiasi tempo, dall'inizio delle misure del sequestro o di controllo alla reintegrazione del proprietario nei suoi diritti.

Art. 2.

Le persone aventi diritto alla restituzione dei beni o i loro legali rappresentanti hanno diritto, a loro richiesta, di rientrare immediatamente in possesso dei loro beni, senza alcun pregiudizio per pretese di qualsiasi natura, da parte o contro i proprietari, comprese in particolare le pretese concernenti le spese e il pagamento d'interessi di cui agli articoli 5, 8 e 10 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 36.

La risoluzione di tali pretese sarà rimandata fino ad un successivo accordo generale fra i rispettivi Governi o ad accordi diretti con i proprietari o i loro rappresentanti.

I vincoli o i gravami sui beni che vengono restituiti ai proprietari o ai loro rappresentanti, non avranno Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 36, o in questo decreto, non è da considerarsi, ove manchi il consenso del proprietario o del suo rappresentante, quale consegua al proprietario medesimo.

Art. 4.

Il proprietario dei beni venduti o trasferiti ai sensi dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, avrà diritto, a sua domanda, all'immediato annullamento dell'atto o degli atti di vendita o di trasferimento, e alla restituzione della proprietà, senza alcun pregiudizio di pretesa o reclamo di qualsiasi natura da parte sua.

La risoluzione di tali reclami sarà differita sino ad un accordo generale fra i rispettivi Governi, o ad accordi diretti con i proprietari o i loro rappresentanti.

Art. 5.

La proprietà di ogni azienda costituita in Italia, che sia stata sequestrata, liquidata, amministrata o gestita dal Governo Italiano, a causa dell'esistenza d'interessi nell'azienda stessa di sudditi di una qualsiasi delle Nazioni Unite, sarà inclusa nel dissequestro previsto dagli articoli 1 e 3 del presente decreto.

Art. 6.

I conti bancari, i depositi postali a risparmio, i titoli, i valori, i diritti di proprietà industriale, letteraria ed artistica, come ogni altra proprietà similare di sudditi di una delle Nazioni Unite, sono da considerarsi inclusi nei beni previsti dal detto decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 36, o da questo decreto.

Tutte le valute, i conti bancari e gli altri crediti sequestrati o incamerati dal Governo Italiano saranno restituiti nella specie (dollari per dollari, sterline per sterline, ecc.), nello stesso tipo di conti esistenti all'atto del sequestro o dell'incameramento.

Art. 7.

Se l'obbligo di restituire fondi o titoli non può essere adempiuto da una banca o altro depositario per deficienza di fondi o titoli, tale obbligo costituirà reclamo del Governo Alleato interessato verso il Governo Italiano e sarà regolato, insieme con le altre richieste, col trattato di pace.

Art. 8.

La restituzione dei beni all'avente diritto non sarà dilazionata nè rifiutata in dipendenza dell'obbligo di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

braio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per gli affari esteri, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per il tesoro e per l'industria e il commercio;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Lo Stato Italiano è responsabile verso i proprietari di beni o interessi, per le perdite e i danni causati da atti irregolari o da omissioni, compiuti dai sequestratari liquidatori, amministratori, o da altre persone, agenti sotto l'autorità del Governo Italiano o da esso nominati, in qualsiasi tempo, dall'inizio delle misure del sequestro o di controllo alla reintegrazione del proprietario nei suoi diritti.

Art. 2.

Le persone aventi diritto alla restituzione dei beni o i loro legali rappresentanti hanno diritto, a loro richiesta, di rientrare immediatamente in possesso dei loro beni, senza alcun pregiudizio per pretese di qualsiasi natura, da parte o contro i proprietari, comprese in particolare le pretese concernenti le spese e il pagamento d'interessi di cui agli articoli 5, 8 e 10 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 36.

La risoluzione di tali pretese sarà rimandata fino ad un successivo accordo generale fra i rispettivi Governi o ad accordi diretti con i proprietari o i loro rappresentanti.

I vincoli o i gravami sui beni che vengono restituiti ai proprietari o ai loro rappresentanti, non avranno effetto nè potranno essere fatti valere a meno che gli anticipi o le spese cui si riferiscono i detti vincoli o gravami non vengano riconosciuti dai rispettivi Governi o dai proprietari o per conto di questi.

Art. 3.

Qualora il proprietario non voglia prendere consegna dei suoi beni, sarà nominato un amministratore interinale per la temporanea amministrazione della proprietà.

La consegna della proprietà ad un amministratore interinale prevista dall'art. 2 del decreto legislativo

Art. 5.

La proprietà di ogni azienda costituita in Italia, che sia stata sequestrata, liquidata, amministrata o gestita dal Governo Italiano, a causa dell'esistenza d'interessi nell'azienda stessa di sudditi di una qualsiasi delle Nazioni Unite, sarà inclusa nel dissequestro previsto dagli articoli 1 e 3 del presente decreto.

Art. 6.

I conti bancari, i depositi postali a risparmio, i titoli, i valori, i diritti di proprietà industriale, letteraria ed artistica, come ogni altra proprietà similare di sudditi di una delle Nazioni Unite, sono da considerarsi inclusi nei beni previsti dal detto decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 36, o da questo decreto.

Tutte le valute, i conti bancari e gli altri crediti sequestrati o incamerati dal Governo Italiano saranno restituiti nella specie (dollari per dollari, sterline per sterline, ecc.), nello stesso tipo di conti esistenti all'atto del sequestro o dell'incameramento.

Art. 7.

Se l'obbligo di restituire fondi o titoli non può essere adempiuto da una banca o altro depositario per deficienza di fondi o titoli, tale obbligo costituirà reclamo del Governo Alleato interessato verso il Governo Italiano e sarà regolato, insieme con le altre richieste, col trattato di pace.

Art. 8.

La restituzione dei beni all'avente diritto non sarà dilazionata nè rifiutata in dipendenza dell'obbligo di redigere l'inventario previsto dall'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 36, nè il proprietario di beni, compresi quelli considerati dall'art. 6 del presente decreto, potrà subire pregiudizio in conseguenza del ritardo con cui ne rientrerà in possesso.

Art. 9.

Se i beni sono stati dati in locazione dal sequestratario o dal suo rappresentante, la locazione può, a scelta del proprietario, essere risolta all'atto della restituzione dei beni o essere lasciata in vigore fino al termine del contratto di locazione.

0338
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Art. 10.

Tutte le spese del dissequestro e della restituzione dei beni dissequestrati o trasferiti saranno sostenute dal Governo Italiano.

Art. 11.

Nessuna norma del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 36, e di questo decreto, può essere interpretata come autorizzazione a porre qualsiasi spesa e tassa sulle proprietà dei Governi delle Nazioni Unite.

Art. 12.

Il presente decreto avrà applicazione a decorrere dalla data in cui sarà applicabile il citato decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 36.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 26 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI — CORBINO — GRONCHI

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 116. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 141.

Norme per lo svolgimento dei concorsi.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il R. decreto 6 gennaio 1942, n. 27;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453,
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 4 agosto 1945, n 467;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 669;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 670;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 671;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 672;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n.

Art. 12.

Il presente decreto avrà applicazione a decorrere dalla data in cui sarà applicabile il citato decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 36.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 26 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI — CORBINO — GRONCHI

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 116. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 141.
Norme per lo svolgimento dei concorsi.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il R. decreto 6 gennaio 1942, n. 27;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 4 agosto 1945, n 467;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58
Udito il parere della Consulta Nazionale;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministro, di concerto con i Ministri per il tesoro e per l'assistenza post-bellica;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Ai concorsi riservati previsti dagli articoli 1 e 2 del R. decreto 6 gennaio 1942, n. 27, oltre le persone ivi indicate, sono ammessi a partecipare, indipendente-

Art. 3.

Ferma restando la disposizione dell'ultimo comma dell'art. 1 del R. decreto 6 gennaio 1942, n. 27, coloro che abbiano partecipato ad un concorso riservato, senza riportarvi l'idoneità, non possono essere ammessi a successivi concorsi riservati per il medesimo ruolo.

Art. 4.

Le disposizioni dell'art. 3 del R. decreto 6 gennaio 1942, n. 27, si applicano soltanto in favore di coloro che, ammessi a sostenere in un concorso riservato le sole prove orali ai sensi dell'art. 2 dello stesso decreto, siano dichiarati vincitori con una votazione complessiva non inferiore a quella riportata dall'ultimo dei vincitori del concorso originario nel quale essi superarono le prove scritte.

Art. 5.

Nei concorsi per i gradi iniziali di ciascun ruolo, il numero dei posti può essere stabilito anche in eccedenza a quelli già disponibili, entro i limiti delle vacanze che potranno verificarsi nei gradi superiori, nel semestre successivo alla data del bando di concorso, in dipendenza di collocamenti a riposo d'ufficio.
In tal caso detti collocamenti a riposo dovranno essere disposti entro sei mesi dal bando di concorso.

Art. 6.

Salva l'applicazione dell'art. 34 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, per le Amministrazioni aventi uffici periferici, nei bandi dei concorsi che saranno indetti non oltre il 31 dicembre 1946, potrà disporsi che le prove scritte dei concorsi stessi abbiano luogo in più sedi da determinarsi successivamente in relazione al numero dei concorrenti residenti in ciascuna provincia o regione.
Con lo stesso provvedimento che determina le sedi di esami, saranno costituite apposite commissioni di vigilanza.

Art. 7.

Fino al 31 dicembre 1946, i posti disponibili nei gradi iniziali delle carriere d'ordine possono essere conferiti mediante concorsi per titoli.

Art. 8.

Le disposizioni del presente decreto sono estese, in quanto applicabili, al personale degli enti pubblici.

0340
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 9.

Con successivo provvedimento, saranno emanate le norme per l'applicazione del presente decreto al personale dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Art. 10.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 26 marzo 1946.

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO — GASPAROTTO

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 117. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 2 aprile 1946, n. 142.

Disciplina provvisoria del carico contributivo per le varie forme di previdenza e di assistenza sociale.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per le finanze, per il tesoro, per l'industria e commercio e per l'agricoltura e foreste;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

A decorrere dal primo periodo di paga successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto e in via provvisoria fino a che non sarà provveduto ad una organica disciplina della ripartizione degli oneri contributivi fra datori di lavoro e lavoratori per le varie forme di previdenza e assistenza sociale contemplate dall'art. 2, la quota dei contributi do-

1) assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti;

2) assicurazione obbligatoria per la tubercolosi;

3) assicurazione obbligatoria per la disoccupazione involontaria;

4) assicurazione obbligatoria per la maternità e natalità;

5) assegni integrativi delle pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti e delle forme di previdenza sostitutive di essa, nonchè delle altre prestazioni delle assicurazioni sociali;

6) assicurazione obbligatoria per le malattie nell'industria, nell'agricoltura, nel commercio e nel credito, assicurazione e servizi tributari appaltati;

7) trattamenti di previdenza sostitutivi della assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti.

Art. 3.

Per i trattamenti di previdenza sostitutivi della assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti il datore di lavoro è tenuto, in osservanza di quanto disposto all'art. 1, a corrispondere oltre alla quota di sua spettanza, la parte del contributo di pertinenza del lavoratore, corrispondente all'importo che deriverebbe per esso dall'applicazione della assicurazione generale predetta.

Art. 4.

I contributi corrisposti fino al 31 luglio 1945 per le forme di previdenza e di assistenza di cui al precedente art. 2, secondo le norme in atto alla data della liberazione dall'occupazione tedesca, nelle provincie del Piemonte, della Lombardia, della Venezia Euganea, della Venezia Tridentina, della Venezia Giulia, della Liguria e dell'Emilia, non sono ripetibili.

I datori di lavoro che non abbiano corrisposto i contributi dovuti in base alle norme predette sono tenuti, entro due mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, al versamento dei contributi stessi fino alla data suindicata.

L'accertamento e la riscossione dei contributi predetti sono effettuati dagli Istituti assicuratori, secondo le norme in atto alla data della liberazione dall'occupazione tedesca.

Art. 5.

Nelle provincie contemplate dal precedente art. 4 e per i settori dell'attività produttiva per i quali, secondo le disposizioni in atto alla data della liberazione dalla occupazione tedesca, i lavoratori erano dispensati da ogni contribuzione per la previdenza sociale, i

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 26 marzo 1946.

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO — GASPAROTTO

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 3, foglio n. 117. — LESSONA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 2 aprile 1946, n. 142.

Disciplina provvisoria del carico contributivo per le varie forme di previdenza e di assistenza sociale.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per le finanze, per il tesoro, per l'industria e commercio e per l'agricoltura e foreste;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

A decorrere dal primo periodo di paga successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto e in via provvisoria fino a che non sarà provveduto ad una organica disciplina della ripartizione degli oneri contributivi fra datori di lavoro e lavoratori per le varie forme di previdenza e assistenza sociale contemplate dal successivo art. 2, la quota dei contributi dovuta in qualunque settore della attività produttiva da parte dei lavoratori ai sensi delle disposizioni vigenti per le forme di previdenza e assistenza predette è corrisposta senza alcun diritto a rivalsa dai datori di lavoro in luogo dei lavoratori stessi e sarà considerata a tale titolo a tutti gli effetti di legge e conteggiata sulla retribuzione al lordo.

Art. 2.

Le forme di previdenza e di assistenza, per le quali il datore di lavoro a norma dell'articolo precedente è tenuto alla corresponsione senza diritto a rivalsa delle quote di contributo di spettanza dei lavoratori, sono le seguenti:

assegni familiari e altre prestazioni delle assicurazioni sociali;

6) assicurazione obbligatoria per le malattie nell'industria, nell'agricoltura, nel commercio e nel credito, assicurazione e servizi tributari appaltati;

7) trattamenti di previdenza sostitutivi della assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti.

Art. 3.

Per i trattamenti di previdenza sostitutivi della assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti il datore di lavoro è tenuto, in osservanza di quanto disposto all'art. 1, a corrispondere oltre alla quota di sua spettanza, la parte del contributo di pertinenza del lavoratore, corrispondente all'importo che deriverebbe per esso dall'applicazione della assicurazione generale predetta.

Art. 4.

I contributi corrisposti fino al 31 luglio 1945 per le forme di previdenza e di assistenza di cui al precedente art. 2, secondo le norme in atto alla data della liberazione dall'occupazione tedesca, nelle provincie del Piemonte, della Lombardia, della Venezia Euganea, della Venezia Tridentina, della Venezia Giulia, della Liguria e dell'Emilia, non sono ripetibili.

I datori di lavoro che non abbiano corrisposto i contributi dovuti in base alle norme predette sono tenuti, entro due mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, al versamento dei contributi stessi fino alla data suindicata.

L'accertamento e la riscossione dei contributi predetti sono effettuati dagli Istituti assicuratori, secondo le norme in atto alla data della liberazione dall'occupazione tedesca.

Art. 5.

Nelle provincie contemplate dal precedente art. 4 e per i settori dell'attività produttiva per i quali, secondo le disposizioni in atto alla data della liberazione dalla occupazione tedesca, i lavoratori erano dispensati da ogni contribuzione per la previdenza sociale, i contributi per le forme di previdenza e di assistenza di cui al precedente art. 2, che non siano stati, comunque, versati nel periodo compreso fra il 1° agosto 1945 e la data di inizio del primo periodo di paga successivo a quello di entrata in vigore del presente decreto sono corrisposti dal datore di lavoro, senza diritto a rivalsa per la parte che sarebbe dovuta essere di pertinenza del lavoratore.

Le quote di contributo eventualmente trattenute nel periodo predetto a carico dei lavoratori non sono ripetibili.

L'accertamento e la riscossione dei contributi nel periodo predetto saranno effettuati con le norme attualmente in vigore.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 6.

Il datore di lavoro che trattiene sulle retribuzioni dei propri dipendenti o si fa, comunque, rimborsare dai dipendenti stessi le quote dei contributi dovuti per le forme di previdenza indicate nell'art. 2 che, secondo le disposizioni del presente decreto, devono essere corrisposte senza diritto a rivalsa, è punito con l'ammenda da L. 100 a L. 300 per ogni lavoratore cui si riferisce la contravvenzione, salvo che il fatto costituisca reato più grave.

Art. 7.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Nelle provincie soggette al Governo Militare Alleato, le disposizioni del presente decreto avranno effetto dall'inizio del primo periodo di paga successivo al giorno in cui vi sia reso esecutivo dal Governo Militare Alleato o, in mancanza, dal giorno del ritorno delle provincie stesse all'Amministrazione italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 2 aprile 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BARBARESCHI — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — CORBINO — GRONCHI — GULLO

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 113. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 143.

Proroga della gestione commissariale del Consorzio nazionale fra gli Istituti autonomi per le case popolari.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti i decreti Luogotenenziali 10 maggio 1945, n. 263, 16 agosto 1945, n. 583, e 9 novembre 1945, n. 827, con i quali il predetto incarico commissariale è stato prorogato sino al 27 dicembre 1945;

Ritenuta la necessità di prorogare per altri tre mesi la gestione commissariale del Consorzio, mantenendo l'avvocato Mazzucca nell'incarico già assegnatogli;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'incarico gratuito di commissario straordinario del Consorzio nazionale fra gli Istituti autonomi per le case popolari, conferito all'avv. Mazzucca Emilio, coi decreti Luogotenenziali 27 settembre 1944, 10 maggio 1945, 10 agosto 1945 e 9 novembre 1945, è prorogato di mesi tre e cioè sino al 27 marzo 1946.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

CATTANI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 105. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 aprile 1946.

Applicabilità dei decreti legislativi Luogotenenziali 1° febbraio 1945, n. 36 e 26 marzo 1946, n. 140, nei confronti degli Stati delle Nazioni Unite.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
E MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto l'art. 1, secondo comma, del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 36, concernente la revoca dei provvedimenti e delle misure adottati in materia di beni appartenenti agli Stati delle Nazioni Unite, nonchè alle persone, fisiche e giuridiche, aventi la nazionalità degli Stati stessi;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 140, recante norme integrative del citato de-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

e il reato più grave.

Art. 7.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Nelle provincie soggette al Governo Militare Alleato, le disposizioni del presente decreto avranno effetto con l'inizio del primo periodo di paga successivo al giorno in cui vi sia reso esecutivo dal Governo Militare Alleato o, in mancanza, dal giorno del ritorno delle provincie stesse all'Amministrazione italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 2 aprile 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BADINI CONFALONIERI — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — CORBINO — GRONCHI — GULLO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 113. — ERASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 143.

Proroga della gestione commissariale del Consorzio nazionale fra gli Istituti autonomi per le case popolari.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 6 giugno 1935, n. 1129, istitutiva del Consorzio nazionale fra gli Istituti autonomi per le case popolari;

Visto il R. decreto 30 aprile 1936, n. 1631, recante norme per l'applicazione della citata legge;

Visti i successivi Regi decreti 2 luglio 1936, n. 1413, e 24 ottobre 1942, n. 1562, sull'ordinamento del Consorzio predetto;

Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739, relativo allo scioglimento degli organi deliberativi degli Enti pubblici ed alla nomina dei commissari;

Visto il decreto Luogotenenziale 27 settembre 1944, n. 341, col quale il signor avvocato Mazzucca Emilio venne nominato commissario straordinario del Consorzio per la durata di mesi sei a decorrere dal 27 settembre 1944;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'incarico gratuito di commissario straordinario del Consorzio nazionale fra gli Istituti autonomi per le case popolari, conferito all'avv. Mazzucca Emilio, coi decreti Luogotenenziali 27 settembre 1944, 10 maggio 1945, 10 agosto 1945 e 9 novembre 1945, è prorogato di mesi tre e cioè sino al 27 marzo 1946.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

CATTANI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 105. — ERASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 aprile 1946.

Applicabilità dei decreti legislativi Luogotenenziali 1° febbraio 1945, n. 36 e 26 marzo 1946, n. 140, nei confronti degli Stati delle Nazioni Unite.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
E MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto l'art. 1, secondo comma, del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 36, concernente la revoca dei provvedimenti e delle misure adottati in materia di beni appartenenti agli Stati delle Nazioni Unite, nonchè alle persone, fisiche e giuridiche, aventi la nazionalità degli Stati stessi;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 140, recante norme integrative del citato decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, numero 36;

Di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

I decreti legislativi Luogotenenziali 1° febbraio 1945, n. 36 e 26 marzo 1946, n. 140, sono applicabili nei confronti degli Stati delle Nazioni Unite, nonchè delle persone fisiche e giuridiche aventi la nazionalità degli Stati stessi, a partire dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 aprile 1946

DE GASPERI — CORBINO

(961)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1946.

Norme per la tenuta degli Albi nazionali e per gli esami di idoneità per l'abilitazione alle funzioni di esattore e collettore delle imposte dirette.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti il testo unico di leggi sulla riscossione delle imposte dirette, approvato con R. decreto 17 ottobre 1922, n. 1401, i successivi provvedimenti modificativi, nonchè il regolamento per l'applicazione del testo unico anzidetto, approvato con R. decreto 15 settembre 1923, n. 2090;

Visti i decreti Ministeriali 14 ottobre 1939, n. 16865; 29 marzo 1941, n. 7600 e 9 luglio 1945, n. 4266;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424;

Vista la delega contenuta nel quarto comma dell'articolo 6 della legge 16 giugno 1939, n. 942, che conferisce al Ministro per le finanze la facoltà di fissare alcune norme di applicazione della predetta legge;

Decreta:

Art. 1.

L'iscrizione all'Albo nazionale degli esattori istituito dall'art. 6 della legge 16 giugno 1939, n. 942, è obbligatoria per gli esattori e per i ricevitori provinciali delle imposte dirette in carica.

E' altresì obbligatoria per gli esattori dopo la scadenza del periodo d'appalto, finchè provvedono alla riscossione dei residui con la procedura speciale privilegiata.

Coloro che abbiano conseguito l'idoneità mediante esame alle funzioni di esattore possono chiedere l'iscrizione all'Albo in qualsiasi tempo, prima dell'assunzione di gestioni esattoriali.

Possono essere iscritti all'Albo suddetto, con dispensa dall'esame e dal possesso del titolo di studio, a norma dell'art. 6, terzo comma, della legge 16 giugno 1939, n. 942:

1) coloro che abbiano esplicato funzioni di esattore, di delegato governativo o di gestore provvisorio, muniti della relativa patente, per almeno cinque anni al 25 luglio 1939, data di entrata in vigore della legge 16 giugno 1939, n. 942;

2) coloro che alla data suddetta erano in carica con funzioni di collettore dirigente di esattorie da almeno cinque anni, muniti di patente, ai sensi dell'art. 42 del regolamento 15 settembre 1923, n. 2090, ovvero con funzioni di collettore dirigente (rappresentante) di ricevitorie provinciali, muniti di patente a norma dell'art. 88 del citato regolamento.

L'erede dell'esattore che gestisca l'esattoria per il rinnovata in caso di sostituzione, durante l'anno, della persona che rappresenta l'ente.

La persona fisica indicata nella iscrizione dell'ente non acquista alcun diritto per la iscrizione all'Albo a titolo personale, a meno che non abbia già i requisiti prescritti.

Nelle esattorie gestite da enti deve essere nominato almeno un collettore iscritto all'Albo relativo, ai sensi del successivo art. 3.

Le società semplici di cui al libro 5°, titolo V, capo II del Codice civile, titolari di esattorie o di ricevitorie, sono iscritte all'Albo degli esattori con indicazione di tutte le persone componenti la società ed intestatarie della patente di esercizio.

Ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti per l'iscrizione all'Albo medesimo.

Art. 3.

L'iscrizione all'Albo nazionale dei collettori, di cui all'art. 8 della legge 16 giugno 1939, n. 942, è obbligatoria per i collettori di esattori e per i collettori (rappresentanti) di ricevitori provinciali in carica. Coloro che hanno conseguito per esame l'idoneità alle funzioni di collettore delle imposte dirette, possono chiedere l'iscrizione all'Albo in qualsiasi tempo, prima della loro assunzione alle dipendenze di esattorie o ricevitorie.

Possono essere iscritti all'Albo dei collettori con dispensa dall'esame e dal possesso del titolo di studio:

1) coloro che abbiano ottenuto l'iscrizione all'Albo nazionale degli esattori, esclusi gli iscritti a termine, o con riserva;

2) coloro che abbiano esplicate per almeno cinque anni alla data di entrata in vigore della legge 16 giugno 1939, n. 942, funzioni di collettore, muniti di regolare patente.

Art. 4.

Coloro che alla data di entrata in vigore della legge 16 giugno 1939, n. 942, erano in carica quali esattori o collettori con meno di un quinquennio di servizio e che sono stati iscritti nei rispettivi Albi in via provvisoria, otterranno l'iscrizione definitiva ove siano rimasti in funzione complessivamente per almeno cinque anni.

Ove siano cessati di carica prima del compimento di cinque anni di servizio, si procede alla revoca dell'iscrizione provvisoria.

Art. 5.

Per ottenere l'iscrizione agli Albi nazionali degli esattori e dei collettori delle imposte dirette, gli interessati debbono presentare all'Intendenza di finanza

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

anzidetto, approvato con R. decreto 15 settembre 1923, n. 2090;

Visti i decreti Ministeriali 14 ottobre 1939, n. 16865; 29 marzo 1941, n. 7600 e 9 luglio 1945, n. 4266;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424;

Vista la delega contenuta nel quarto comma dell'articolo 6 della legge 16 giugno 1939, n. 942, che conferisce al Ministro per le finanze la facoltà di fissare alcune norme di applicazione della predetta legge;

Decreta:

Art. 1.

L'iscrizione all'Albo nazionale degli esattori istituito dall'art. 6 della legge 16 giugno 1939, n. 942, è obbligatoria per gli esattori e per i ricevitori provinciali delle imposte dirette in carica.

E' altresì obbligatoria per gli esattori dopo la scadenza del periodo d'appalto, finchè provvedono alla riscossione dei residui con la procedura speciale privilegiata.

Coloro che abbiano conseguito l'idoneità mediante esame alle funzioni di esattore possono chiedere l'iscrizione all'Albo in qualsiasi tempo, prima dell'assunzione di gestioni esattoriali.

Possono essere iscritti all'Albo suddetto, con dispensa dall'esame e dal possesso del titolo di studio, a norma dell'art. 6, terzo comma, della legge 16 giugno 1939, n. 942:

1) coloro che abbiano esplicato funzioni di esattore, di delegato governativo o di gestore provvisorio, muniti della relativa patente, per almeno cinque anni al 25 luglio 1939, data di entrata in vigore della legge 16 giugno 1939, n. 942;

2) coloro che alla data suddetta erano in carica con funzioni di collettore dirigente di esattorie da almeno cinque anni, muniti di patente, ai sensi dell'art. 42 del regolamento 15 settembre 1923, n. 2090, ovvero con funzioni di collettore dirigente (rappresentante) di ricevitorie provinciali, muniti di patente a norma dell'art. 88 del citato regolamento.

L'erede dell'esattore che gestisca l'esattoria per il solo periodo obbligatorio previsto dall'art. 93 del testo unico 17 ottobre 1922, n. 1401, viene iscritto a termine all'Albo degli esattori.

Detta iscrizione cessa alla scadenza del periodo di gestione obbligatoria e non dà diritto all'erede di gestire esattorie in proprio, ove non abbia personalmente i requisiti prescritti.

Art. 2.

Nei casi di esattorie e di ricevitorie gestite da enti si procede all'iscrizione all'Albo dell'ente titolare, con indicazione della persona fisica che ne ha la legale rappresentanza e che è autorizzata a compiere tutti gli atti inerenti alla gestione. L'iscrizione dovrà essere del Codice civile, titolari di esattorie o di ricevitorie, sono iscritte all'Albo degli esattori con indicazione di tutte le persone componenti la società ed intestatarie della patente di esercizio.

Ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti per l'iscrizione all'Albo medesimo.

Art. 3.

L'iscrizione all'Albo nazionale dei collettori, di cui all'art. 8 della legge 16 giugno 1939, n. 942, è obbligatoria per i collettori di esattori e per i collettori (rappresentanti) di ricevitori provinciali in carica. Coloro che hanno conseguito per esame l'idoneità alle funzioni di collettore delle imposte dirette, possono chiedere l'iscrizione all'Albo in qualsiasi tempo, prima della loro assunzione alle dipendenze di esattorie o ricevitorie.

Possono essere iscritti all'Albo dei collettori con dispensa dall'esame e dal possesso del titolo di studio:

1) coloro che abbiano ottenuto l'iscrizione all'Albo nazionale degli esattori, esclusi gli iscritti a termine, o con riserva;

2) coloro che abbiano esplicate per almeno cinque anni alla data di entrata in vigore della legge 16 giugno 1939, n. 942, funzioni di collettore, muniti di regolare patente.

Art. 4.

Coloro che alla data di entrata in vigore della legge 16 giugno 1939, n. 942, erano in carica quali esattori o collettori con meno di un quinquennio di servizio e che sono stati iscritti nei rispettivi Albi in via provvisoria, otterranno l'iscrizione definitiva ove siano rimasti in funzione complessivamente per almeno cinque anni.

Ove siano cessati di carica prima del compimento di cinque anni di servizio, si procede alla revoca dell'iscrizione provvisoria.

Art. 5.

Per ottenere l'iscrizione agli Albi nazionali degli esattori e dei collettori delle imposte dirette, gli interessati debbono presentare all'Intendenza di finanza competente per territorio domanda su carta da bollo da L. 12 diretta al Ministero delle finanze, Direzione generale delle imposte dirette, indicando il titolo per il quale chiedono la iscrizione ed allegando la bolletta comprovante l'avvenuto pagamento, presso l'Ufficio del registro, della tassa di concessione governativa nella misura prescritta, nonchè i seguenti documenti in carta legale:

a) certificato di cittadinanza italiana, debitamente legalizzato;

b) certificato generale del casellario giudiziale, debitamente legalizzato;

c) certificato di moralità, rilasciato dal Comune di residenza del richiedente, debitamente legalizzato;

0 3 4 6
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

d) documento comprovante il servizio prestato nelle gestioni esattoriali, rilasciato ai sensi del successivo art. 6.

I documenti di cui alle lettere *a*), *b*) e *c*) debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella della domanda d'iscrizione.

Gli enti e le società legalmente costituite debbono allegare alla domanda d'iscrizione all'Albo degli esattori, oltre la quietanza di pagamento della tassa di concessione governativa, i seguenti documenti:

a) certificato della cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a due mesi a quella della domanda di iscrizione, dal quale risulti che la società non si trova in istato di liquidazione, fallimento, concordato;

b) per le aziende di credito già sottoposte alla vigilanza dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, certificato da cui risulti l'autorizzazione data agli enti suddetti per l'assunzione di gestioni esattoriali, in applicazione delle norme portate dal decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226;

c) certificato dell'Intendente di finanza, su carta da bollo da L. 8, con l'indicazione della esattoria o delle esattorie gestite dall'ente richiedente e della data di inizio e di cessazione di ciascun appalto.

Per l'iscrizione delle società semplici debbono essere allegati alla domanda, oltre le quietanze di pagamento della tassa di concessione governativa, i documenti stabiliti per le persone fisiche dal presente articolo alle lettere *a*), *b*), *c*) e *d*) a nome di ciascuna persona componente la società stessa, risultante dal contratto d'appalto.

I singoli componenti di una società semplice, titolare di esattorie, possono inoltre ottenere l'iscrizione all'Albo degli esattori a titolo personale, mediante presentazione di separata domanda, con la relativa quietanza di pagamento della tassa di concessione governativa.

Per gli altri documenti può essere fatto riferimento a quelli allegati alla domanda prodotta dalla società medesima.

Ai fini dell'iscrizione agli Albi nazionali degli esattori e dei collettori, nei riguardi di coloro che gestiscono o prestano servizio presso più esattorie, è obbligatoria la presentazione della domanda, con la relativa quietanza di pagamento della tassa di concessione governativa, per ciascuna esattoria o ricevitoria gestita e per ciascuna patente di collettore o di rappresentante rilasciata, mentre può essere prodotta una sola serie [illegible] bollo.

dall'esame e dal possesso del titolo di studio, debbono esibire il certificato o i certificati su carta da bollo da L. 8, rilasciati dall'Intendente di finanza, comprovanti il requisito di cinque anni di servizio quale esattore, delegato governativo o gestore provvisorio.

I collettori in carica debbono esibire, a corredo della domanda di iscrizione all'Albo dei collettori, copia della patente su carta da bollo da L. 16, insieme a dichiarazione in carta semplice dell'esattore da cui dipendono, dalla quale risulti che la patente non è stata revocata.

Sulla copia della patente occorre il visto di convalida dell'Intendente di finanza.

I collettori non in carica debbono esibire certificato o certificati su carta da bollo da L. 8 rilasciati dall'Intendente di finanza, comprovanti il periodo di almeno cinque anni di servizio o i motivi della cessazione o della revoca ai sensi dell'art. 42 del regolamento di riscossione, approvato con R. decreto 15 settembre 1923, n. 2090.

Agli effetti del raggiungimento del periodo minimo di cinque anni è ammesso il cumulo del servizio prestato come collettore e come esattore, delegato governativo o gestore provvisorio.

I collettori che erano in carica al momento dell'entrata in vigore della legge 16 giugno 1939, n. 942, con il requisito di cinque anni di effettiva direzione di una esattoria e che aspirino anche alla iscrizione all'Albo nazionale degli esattori, debbono presentare separata domanda su carta da bollo da L. 12, con la relativa quietanza di pagamento della tassa di concessione governativa. Il requisito suddetto si comprova, oltre che con la patente, mediante certificato o certificati su carta da bollo da L. 8, rilasciati dall'esattore o dagli esattori alle cui dipendenze il servizio è stato prestato, con attestazione di conferma, in calce, dell'Intendente di finanza.

Il collettore dirigente che chiede l'iscrizione sia all'Albo degli esattori, sia a quello dei collettori, può produrre una sola serie di documenti in bollo, da allegare a una delle due domande, mentre nell'altra vanno fatti gli opportuni riferimenti.

Art. 7.

Gli esattori, ed i ricevitori provinciali già iscritti all'Albo, che assumono nuove gestioni, e gli enti autorizzati a gestire ai sensi dell'art. 93 del testo unico, debbono chiedere l'iscrizione all'Albo per l'esattoria o ricevitoria nella quale entrano in funzione, entro un mese dal rilascio della patente.

Coloro che non abbiano presentato la domanda nè [illegible] di concessione governative incorreranno

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

petente, di data non anteriore a [illegible] della domanda di iscrizione, dal quale risulti che la società non si trova in istato di liquidazione, fallimento, concordato;

b) per le aziende di credito già sottoposte alla vigilanza dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, certificato da cui risulti l'autorizzazione data agli enti suddetti per l'assunzione di gestioni esattoriali, in applicazione delle norme portate dal decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226;

c) certificato dell'Intendente di finanza, su carta da bollo da L. 8, con l'indicazione della esattoria o delle esattorie gestite dall'ente richiedente e della data di inizio e di cessazione di ciascun appalto.

Per l'iscrizione delle società semplici debbono essere allegati alla domanda, oltre le quietanze di pagamento della tassa di concessione governativa, i documenti stabiliti per le persone fisiche dal presente articolo alle lettere *a*), *b*), *c*) e *d*) a nome di ciascuna persona componente la società stessa, risultante dal contratto d'appalto.

I singoli componenti di una società semplice, titolare di esattorie, possono inoltre ottenere l'iscrizione all'Albo degli esattori a titolo personale, mediante presentazione di separata domanda, con la relativa quietanza di pagamento della tassa di concessione governativa.

Per gli altri documenti può essere fatto riferimento a quelli allegati alla domanda prodotta dalla società medesima.

Ai fini dell'iscrizione agli Albi nazionali degli esattori e dei collettori, nei riguardi di coloro che gestiscono o prestano servizio presso più esattorie, è obbligatoria la presentazione della domanda, con la relativa quietanza di pagamento della tassa di concessione governativa, per ciascuna esattoria o ricevitoria gestita e per ciascuna patente di collettore o di rappresentante rilasciata, mentre può essere prodotta una sola serie di documenti in bollo.

I vincitori degli esami di idoneità alle funzioni di esattore o di collettore, i quali producano la domanda di iscrizione ai rispettivi Albi nazionali entro novanta giorni dalla pubblicazione dell'elenco nella *Gazzetta Ufficiale*, debbono allegare soltanto la quietanza di pagamento della tassa di concessione governativa.

Ove la domanda sia prodotta successivamente, debbono unire inoltre il certificato di cittadinanza, il certificato generale del casellario giudiziale ed il certificato di moralità, debitamente legalizzati, contemplati nella prima parte del presente articolo alle lettere *a*), *b*) e *c*).

Art. 6.

Gli esattori, in carica o non in carica, che chiedono l'iscrizione al rispettivo Albo nazionale con dispensa [illegible] lida dell'Intendente di finanza.

I collettori non in carica debbono esibire certificato o certificati su carta da bollo da L. 8 rilasciati dall'Intendente di finanza, comprovanti il periodo di almeno cinque anni di servizio o i motivi della cessazione o della revoca ai sensi dell'art. 42 del regolamento di riscossione, approvato con R. decreto 15 settembre 1923, n. 2090.

Agli effetti del raggiungimento del periodo minimo di cinque anni è ammesso il cumulo del servizio prestato come collettore e come esattore, delegato governativo o gestore provvisorio.

I collettori che erano in carica al momento dell'entrata in vigore della legge 16 giugno 1939, n. 942, con il requisito di cinque anni di effettiva direzione di una esattoria e che aspirino anche alla iscrizione all'Albo nazionale degli esattori, debbono presentare separata domanda su carta da bollo da L. 12, con la relativa quietanza di pagamento della tassa di concessione governativa. Il requisito suddetto si comprova, oltre che con la patente, mediante certificato o certificati su carta da bollo da L. 8, rilasciati dall'esattore o dagli esattori alle cui dipendenze il servizio è stato prestato, con attestazione di conferma, in calce, dell'Intendente di finanza.

Il collettore dirigente che chiede l'iscrizione sia all'Albo degli esattori, sia a quello dei collettori, può produrre una sola serie di documenti in bollo, da allegare a una delle due domande, mentre nell'altra vanno fatti gli opportuni riferimenti.

Art. 7.

Gli esattori, ed i ricevitori provinciali già iscritti all'Albo, che assumono nuove gestioni, e gli eredi autorizzati a gestire ai sensi dell'art. 93 del testo unico, debbono chiedere l'iscrizione all'Albo per l'esattoria o ricevitoria nella quale entrano in funzione, entro un mese dal rilascio della patente.

Coloro che non abbiano presentato la domanda nè pagato la tassa di concessione governativa incorreranno nella pena pecuniaria prevista dall'art. 9 della legge tributaria sulle concessioni governative 30 dicembre 1923, n. 3279, modificata dall'art. 1 del R. decreto 26 marzo 1936, n. 1418.

Saranno inoltre iscritti d'ufficio e sarà loro assegnato un termine per la presentazione della domanda documentata e della quietanza di pagamento della tassa suddetta.

Scaduto infruttuosamente il termine di proroga, il Ministero provvederà a richiedere i documenti per la iscrizione, a mezzo dell'Intendente di finanza, mettendo a carico degli inadempienti la spesa relativa.

In caso di ritardo o mancato pagamento della tassa di concessione governativa, della pena pecuniaria e

0348

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

delle spese incontrate dall'Amministrazione per la eventuale richiesta diretta dei documenti necessari per la iscrizione d'ufficio, il Prefetto, su segnalazione del Ministero delle finanze, ordina al Comune o Consorzio la trattenuta della somma sul primo mandato per aggio o per altro titolo da emettersi a favore dell'esattore o dei suoi eredi, disponendo l'emissione di apposito mandato a favore del procuratore del registro competente per territorio, che introiterà la somma con attribuzione al relativo capitolo di entrata.

Per il recupero della somma indicata l'Intendente di finanza potrà anche disporre la compensazione coi rimborsi dovuti all'esattore per inesigibilità o potrà promuovere la procedura sulla cauzione dell'esattore medesimo.

Art. 8.

In relazione al disposto del terzultimo comma dell'art. 5 del presente decreto, la richiesta di esecutorietà di nuova patente nei riguardi dei collettori di esattoria o di ricevitoria già iscritti all'Albo deve essere accompagnata dalla nuova domanda d'iscrizione, con la relativa quietanza di versamento della tassa di concessione governativa.

L'esecutorietà resta sospesa finchè non siano state prodotte la domanda e la quietanza anzidette.

In ogni caso il ritardato pagamento della tassa, quando nel frattempo l'interessato abbia esplicato, abusivamente, mansioni di collettore nella nuova esattoria, dà luogo all'applicazione della pena pecuniaria stabilita dall'art. 9 della legge tributaria sulle concessioni governative 30 dicembre 1923, n. 3270, modificata dall'art. 1 del R. decreto 26 marzo 1936, n. 1118.

Art. 9.

Gli iscritti agli Albi nazionali degli esattori e dei collettori debbono pagare la tassa annuale di concessione governativa entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce. Per il ritardato o mancato pagamento sono applicabili le sanzioni di cui all'art. 7 nei riguardi degli esattori e dei ricevitori in carica e perciò obbligati alla iscrizione, mentre nei riguardi dei collettori il ritardato o mancato pagamento della tassa annuale dà luogo all'applicazione della pena pecuniaria stabilita dall'articolo precedente e nel caso di ritardato o mancato pagamento anche della suddetta pena pecuniaria si procede al ritiro della patente.

Nei riguardi degli iscritti non in carica il mancato pagamento della tassa suddetta dà luogo alla radiazione dagli Albi.

Art. 10.

Le persone e gli enti che ne abbiano diritto a norma

Agli effetti della presentazione di tale certificato per assumere la gestione di esattorie o ricevitorie o per la nomina a collettore, la data del rilascio non dovrà essere anteriore ad un mese.

Art. 11.

Le segnalazioni prescritte dall'ultimo comma dell'art. 21 della legge 16 giugno 1939, n. 942, sono raccolte e conservate dalla Direzione generale delle imposte dirette, presso lo stesso ufficio che cura la tenuta degli Albi nazionali degli esattori e dei collettori.

Il certificato di inesistenza di determinate incompatibilità di cui all'ultimo comma dell'art. 5 della legge 16 giugno 1939, n. 942, viene rilasciato, su carta da bollo da L. 8, dalla Direzione generale suddetta, sulla scorta degli elementi che risultano dallo schedario centrale istituito presso di essa in applicazione delle norme portate al menzionato art. 21.

Per ottenere il rilascio del certificato, gli interessati debbono presentare domanda su carta da bollo da L. 12, diretta al Ministero delle finanze — Direzione generale delle imposte dirette — allegando un foglio in bianco di carta da bollo da L. 8, nonchè la quietanza di versamento in tesoreria, in conto entrate eventuali e diverse, della somma di L. 50 quale diritto per il rilascio del certificato, in applicazione dell'art. 6, quarto comma della legge citata.

Art. 12.

Presso la Direzione generale delle imposte dirette è costituita una Commissione speciale per la tenuta degli Albi nazionali degli esattori e dei collettori, presieduta dal direttore generale delle imposte dirette o da un funzionario di grado non inferiore al 6° da lui delegato.

Fanno parte della Commissione:

a) due funzionari della Direzione generale delle imposte dirette di cui uno di grado non inferiore al 6° ed uno di grado non inferiore al 7°;

b) un rappresentante degli esattori designato dagli esattori in carica, anche attraverso le organizzazioni di categoria;

c) un rappresentante dei lavoratori dipendenti dagli esattori e ricevitori provinciali delle Imposte dirette, designato dagli interessati anche attraverso le organizzazioni di categoria.

Ai membri effettivi si aggiungono membri supplenti scelti con gli stessi criteri.

La Commissione, che si riunisce quando il presidente lo ritenga necessario, ha il compito di pronunciarsi sulle domande di iscrizione, sulla cancellazione o la su-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785628

finanza potrà anche disporre la compensazione col rimborsi dovuti all'esattore per inesigibilità o potrà promuovere la procedura sulla cauzione dell'esattore medesimo.

Art. 8.

In relazione al disposto del terzultimo comma dell'art. 5 del presente decreto, la richiesta di esecutorietà di nuova patente nei riguardi dei collettori di esattoria o di ricevitoria già iscritti all'Albo deve essere accompagnata dalla nuova domanda d'iscrizione, con la relativa quietanza di versamento della tassa di concessione governativa.

L'esecutorietà resta sospesa finchè non siano state prodotte la domanda e la quietanza suddette.

In ogni caso il ritardato pagamento della tassa, quando nel frattempo l'interessato abbia esplicato, abusivamente, mansioni di collettore nella nuova esattoria, dà luogo all'applicazione della pena pecuniaria stabilita dall'art. 9 della legge tributaria sulle concessioni governative 30 dicembre 1923, n. 2879, modificata dall'art. 1 del R. decreto 26 marzo 1936, n. 1118.

Art. 9.

Gli iscritti agli Albi nazionali degli esattori e dei collettori debbono pagare la tassa annuale di concessione governativa entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce. Per il ritardato o mancato pagamento sono applicabili le sanzioni di cui all'art. 7 nei riguardi degli esattori e dei ricevitori in carica e perciò obbligati alla iscrizione, mentre nei riguardi dei collettori il ritardato o mancato pagamento della tassa annuale dà luogo all'applicazione della pena pecuniaria stabilita dall'articolo precedente e nel caso di ritardato o mancato pagamento anche della suddetta pena pecuniaria si procede al ritiro della patente.

Nei riguardi degli iscritti non in carica il mancato pagamento della tassa suddetta dà luogo alla cancellazione dagli Albi.

Art. 10.

Le persone e gli enti che ne abbiano diritto a norma degli articoli 1, 2 e 3 del presente decreto, sono iscritti su due distinti registri cronologici ed assumono un numero di iscrizione. Tali registri, che costituiscono rispettivamente l'Albo nazionale degli esattori e l'Albo nazionale dei collettori, porteranno ad ogni facciata un numero progressivo e saranno, prima dell'uso vidimati ed ogni pagina dal direttore generale delle Imposte dirette, o da un funzionario da lui delegato, che apporrà il proprio visto anche nella prima pagina ed in calce all'ultima facciata, quando il registro sarà ultimato.

Ad ogni iscritto negli Albi nazionali degli esattori viene rilasciato un certificato di iscrizione su carta da bollo da L. 8 fornita dall'interessato.

degli Albi nazionali degli esattori e dei collettori.

Il certificato di inesistenza di determinate incompatibilità di cui all'ultimo comma dell'Art. 5 della legge 16 giugno 1939, n. 942, viene rilasciato, su carta da bollo da L. 8, dalla Direzione generale suddetta, sulla scorta degli elementi che risultano dallo schedario centrale istituito presso di essa in applicazione delle norme portate al menzionato art. 21.

Per ottenere il rilascio del certificato, gli interessati debbono presentare domanda su carta da bollo da L. 12, diretta al Ministero delle finanze — Direzione generale delle imposte dirette — allegando un foglio in bianco di carta da bollo da L. 8, nonchè la quietanza di versamento in tesoreria, in conto entrate eventuali e diverse, della somma di L. 50 quale diritto per il rilascio del certificato, in applicazione dell'art. 6, quarto comma della legge citata.

Art. 12.

Presso la Direzione generale delle imposte dirette è costituita una Commissione speciale per la tenuta degli Albi nazionali degli esattori e dei collettori, presieduta dal direttore generale delle Imposte dirette o da un funzionario di grado non inferiore al 6° da lui delegato.

Fanno parte della Commissione:

a) due funzionari della Direzione generale delle Imposte dirette di cui uno di grado non inferiore al 6° ed uno di grado non inferiore al 7°;

b) un rappresentante degli esattori designato dagli esattori in carica, anche attraverso le organizzazioni di categoria;

c) un rappresentante dei lavoratori dipendenti dagli esattori e ricevitori provinciali delle Imposte dirette, designato dagli interessati anche attraverso le organizzazioni di categoria.

Ai membri effettivi si aggiungono membri supplenti scelti con gli stessi criteri.

La Commissione, che si riunisce quando il presidente lo ritenga necessario, ha il compito di pronunciarsi sulle domande di iscrizione, sulla cancellazione o la sospensione degli iscritti o sulle altre questioni inerenti alla tenuta degli Albi per le quali venisse richiesta dal presidente.

Le deliberazioni vengono prese a maggioranza. A parità di voti vale quello del presidente.

La Commissione sarà assistita da un segretario scelto tra i funzionari della Direzione generale delle imposte dirette, che durerà in carica per il periodo di volta in volta fissato dal presidente.

Ai componenti della Commissione verrà corrisposto un gettone di presenza, per ogni seduta, a norma del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 167 e del decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 115.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

Art. 13.

Le modalità e l'epoca in cui hanno luogo gli esami di idoneità alle funzioni di esattore e di collettore delle imposte dirette vengono fissati di volta in volta mediante decreto Ministeriale.

Art. 14.

Gli esami di idoneità di cui al precedente articolo constano di due prove scritte, da sostenersi in giorni successivi, per ciascuna delle quali i candidati hanno la disponibilità di sette ore e di una prova orale.

Le prove scritte consistono nello svolgimento:

1) di un tema sulla riscossione delle imposte dirette a carattere teorico o pratico o misto (principi fondamentali della riscossione, legge, regolamento, capitoli normali, tabelle dei compensi, istruzioni e norme sulle quote indebite, sulle quote inesigibili, e sugli altri servizi) sulla riscossione delle entrate patrimoniali e sui servizi di tesoreria;

2) di un tema sul seguente gruppo di materie, di cui quelle alle lettere *a*) e *b*) con riferimento ai programmi vigenti per gli Istituti tecnici commerciali:

a) nozioni di diritto civile e nozioni di diritto commerciale;

b) elementi di scienza delle finanze e nozioni sul Sistema tributario del Regno, con particolare riguardo alle imposte dirette, alle finanze locali e ai contributi vari;

c) nozioni di procedura civile con particolare riguardo alla competenza, alla esecuzione sui beni mobili ed immobili ed ai procedimenti speciali; elementi di diritto penale, limitatamente ai delitti contro la pubblica amministrazione.

La prova orale verte sulle stesse materie di cui alle prove scritte.

Art. 15.

Col decreto Ministeriale che fissa la data e le modalità degli esami viene provveduto alla nomina delle Commissioni che sono composte nel modo seguente:

a) *per l'idoneità ad esattore*:

il direttore generale delle Imposte dirette o un funzionario della Direzione generale delle Imposte dirette da lui delegato, di grado non inferiore al sesto, presidente;

tre funzionari della Direzione generale delle imposte dirette di grado non inferiore al settimo, membri;

un rappresentante degli esattori, designato dagli esattori in carica, anche attraverso le organizzazioni di categoria, membro;

Ai componenti delle Commissioni sono dovuti i gettoni di presenza, secondo le norme di cui ai decreti legislativi Luogotenenziali 5 aprile 1945, n. 167 e 31 agosto 1945, n. 115.

Disposizioni transitorie.

Art. 16.

In attesa che sia portata a compimento la raccolta delle segnalazioni per lo schedario centrale, ai fini contemplati dall'art. 10 del presente decreto, i certificati di inesistenza delle incompatibilità di cui ai numeri 1) 2) e 3) dell'art. 5 della legge 16 giugno 1939, n. 942, fino a quando non sarà diversamente stabilito con disposizione ministeriale, saranno rilasciati dalle Intendenze di finanza per delega del Ministero, sulla scorta degli elementi in possesso delle Intendenze stesse, alle quali dovranno essere presentate le domande per il rilascio. Sarà trasmessa al Ministero copia del certificato, ovvero scheda di segnalazione prevista dall'ultimo comma dell'art. 21 della legge 16 giugno 1939, numero 942, dalla quale risultino le irregolarità che hanno determinato il mancato rilascio.

Art. 17.

L'erede che in base alle norme contenute nelle lettere *a*) e *b*) dell'art. 12 del decreto legislativo Luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424, sia autorizzato a continuare la gestione sino alla fine del decennio, sarà iscritto all'Albo degli esattori a termine e cioè sino alla scadenza del periodo di appalto, con gli effetti di cui agli ultimi due comma dell'art. 1 del presente decreto.

Nei riguardi dell'erede autorizzato a continuare la gestione oltre il periodo obbligatorio e del cessionario subentrato nella esattoria, in applicazione della disposizione transitoria portata dagli articoli 12 lettera *c*) e 13 del decreto legislativo Luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424, si fa luogo all'iscrizione all'Albo con riserva. Tale iscrizione viene revocata ove l'interessato non ottenga l'idoneità al primo esame di idoneità alle funzioni di esattore bandito successivamente all'ammissione nella gestione esattoriale, ai sensi dell'art. 11 del citato decreto legislativo Luogotenenziale.

Art. 18.

Per un triennio a decorrere dal 7 agosto 1945, data di pubblicazione del decreto legislativo Luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424, in deroga agli articoli 12 e 14 del presente decreto, i funzionari della Direzione generale delle Imposte dirette da nominare membri della

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

1) di un tema sulla riscossione delle imposte dirette a carattere teorico o pratico o misto (principi fondamentali della riscossione, legge, regolamento, capitoli normali, tabelle dei compensi, istruzioni e norme sulle quote indebite, sulle quote inesigibili, e sugli altri avvizi) sulla riscossione delle entrate patrimoniali e sui servizi di tesoreria;

2) di un tema sul seguente gruppo di materie, di cui quelle alle lettere *a*) e *b*) con riferimento ai programmi vigenti per gli Istituti tecnici commerciali:

a) nozioni di diritto civile e nozioni di diritto commerciale;

b) elementi di scienza delle finanze e nozioni sul Sistema tributario del Regno, con particolare riguardo alle imposte dirette, alle finanze locali e ai contributi vari;

c) nozioni di procedura civile con particolare riguardo alla competenza, alla esecuzione sui beni mobili ed immobili ed ai procedimenti speciali; elementi di diritto penale, limitatamente ai delitti contro la pubblica amministrazione.

La prova orale verte sulle stesse materie di cui alle prove scritte.

Art. 15.

Col decreto Ministeriale che fissa la data e le modalità degli esami viene provveduto alla nomina delle Commissioni che sono composte nel modo seguente:

a) *per l'idoneità ad esattore*:

il direttore generale delle Imposte dirette o un funzionario della Direzione generale delle imposte dirette da lui delegato, di grado non inferiore al sesto, presidente;

tre funzionari della Direzione generale delle imposte dirette di grado non inferiore al settimo, membri;

un rappresentante degli esattori, designato dagli esattori in carica, anche attraverso le organizzazioni di categoria, membro;

b) *per l'idoneità a collettore*:

il direttore generale delle Imposte dirette o un funzionario della Direzione generale delle imposte dirette da lui delegato, di grado non inferiore al sesto, presidente;

tre funzionari della Direzione generale delle imposte dirette, di grado non inferiore al settimo, membri;

un rappresentante dei lavoratori dipendenti da esattori e ricevitori provinciali delle Imposte dirette designato dagli interessati anche attraverso le organizzazioni di categoria, membro.

Le Commissioni saranno assistite da segretari scelti tra i funzionari di grado non inferiore al nono.

fino a quando non sarà diversamente stabilito con disposizione ministeriale, saranno rilasciati dalle Intendenze di finanza per delega del Ministero, sulla scorta degli elementi in possesso delle Intendenze stesse, alle quali dovranno essere presentate le domande per il rilascio. Sarà trasmessa al Ministero copia del certificato, ovvero scheda di segnalazione prevista dall'ultimo comma dell'art. 21 della legge 16 giugno 1939, numero 942, dalla quale risultino le irregolarità che hanno determinato il mancato rilascio.

Art. 17.

L'erede che in base alle norme contenute nelle lettere *a*) e *b*) dell'art. 12 del decreto legislativo Luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424, sia autorizzato a continuare la gestione sino alla fine del decennio, sarà iscritto all'Albo degli esattori a termine e cioè sino alla scadenza del periodo di appalto, con gli effetti di cui agli ultimi due comma dell'art. 1 del presente decreto.

Nei riguardi dell'erede autorizzato a continuare la gestione oltre il periodo obbligatorio e del cessionario subentrato nella esattoria, in applicazione della disposizione transitoria portata dagli articoli 12 lettera *c*) e 13 del decreto legislativo Luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424, si fa luogo all'iscrizione all'Albo con riserva. Tale iscrizione viene revocata ove l'interessato non ottenga l'idoneità al primo esame di idoneità alle funzioni di esattore bandito successivamente all'ammissione nella gestione esattoriale, ai sensi dell'art. 11 del citato decreto legislativo Luogotenenziale.

Art. 18.

Per un triennio a decorrere dal 7 agosto 1945, data di pubblicazione del decreto legislativo Luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424, in deroga agli articoli 12 e 14 del presente decreto, i funzionari della Direzione generale delle imposte dirette, da nominare membri della Commissione speciale per la tenuta degli Albi nazionali degli esattori e dei collettori delle imposte dirette e delle Commissioni d'esame per l'idoneità alle funzioni di esattore e di collettore, possono essere scelti tra quelli di grado non inferiore all'ottavo.

Art. 19.

Sono abrogati il decreto Ministeriale 14 ottobre 1939, n. 1685 e il decreto Ministeriale 9 luglio 1945, n. 4265.

Roma, addì 14 marzo 1946

p. *Il Ministro*: VISENTINI

(914)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021

DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1946.

Messa in liquidazione della società in nome collettivo « W. Stephani di Wach e C. », con sede in Milano, già sottoposta a sequestro con decreto 24 agosto 1945.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 24 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « W. Stephani di Wach e C. », con sede in Milano;

Vista la relazione del sequestratario dell'Avvocatura generale dello Stato;

Considerato che, in relazione dell'attuale situazione economica dell'azienda, è opportuno disporne la liquidazione, nominando liquidatore lo stesso sequestratario rag. Stradella Igino;

Sentita l'Avvocatura generale dello Stato;

Visto l'art. 8 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

La società in nome collettivo « W. Stephani di Wach e C. », con sede in Milano, è messa in liquidazione ed è nominato liquidatore il rag. Stradella Igino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 marzo 1946

(930) *Il Ministro*: COMBINO

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1946.

Apertura di una dipendenza della Banca commerciale italiana in Porto Marghera (Venezia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca commerciale italiana, banca d'interesse nazionale, con sede in Milano;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore dell'Accordo commerciale e dell'Accordo di pagamento firmati in Roma il 9 febbraio 1946, tra l'Italia e la Francia.

L'Accordo commerciale e l'Accordo di pagamento firmati in Roma tra l'Italia e la Francia il 9 febbraio 1946, sono entrati in vigore il 15 febbraio 1946 in conformità alle clausole inscritte negli Accordi stessi.

(959)

Entrata in vigore dell'Accordo commerciale firmato in Roma il 10 gennaio 1946, tra l'Italia e la Spagna

L'Accordo commerciale firmato in Roma il 10 gennaio 1945 tra l'Italia e la Spagna, con gli allegati scambi di note, è stato posto in vigore, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, titolo I dell'Accordo predetto, a partire dal 15 febbraio 1946, con scambio di note avvenuto in Roma in pari data.

(960)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Apollonio Di Fiori di Nicola, di anni 29, da Agnadulce, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito presso la Regia università di Napoli nella sessione estiva dell'anno 1940.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, secondo capoverso, del R. decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Regia università di Napoli.

(924)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 5 aprile 1946 - N.

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,999	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	360 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	95,175
Id. 3,50 % 1902	90 —
Id. 3 % lordo	81 —
Id. 5 % 1935	98,775

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021

generale dello Stato;

Considerato che, in relazione dell'attuale situazione economica dell'azienda, è opportuno disporne la liquidazione, nominando liquidatore lo stesso sequestratario rag. Stradella Igino;

Sentita l'Avvocatura generale dello Stato;

Visto l'art. 8 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

La società in nome collettivo « W. Stephani di Wach e C. », con sede in Milano, è messa in liquidazione ed è nominato liquidatore il rag. Stradella Igino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 marzo 1946

(930) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1946.

Apertura di una dipendenza della Banca commerciale italiana in Porto Marghera (Venezia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca commerciale italiana, banca d'interesse nazionale, con sede in Milano;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca commerciale italiana, banca d'interesse nazionale, con sede in Milano, è autorizzata ad istituire una propria dipendenza in Porto Marghera (Venezia).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 marzo 1946

(941) *Il Ministro*: CORBINO

---

in Roma tra l'Italia e la Francia il 9 febbraio 1946, sono entrati in vigore il 15 febbraio 1946 in conformità alle clausole inscritte negli Accordi stessi.

(959)

Entrata in vigore dell'Accordo commerciale firmato in Roma il 10 gennaio 1946, tra l'Italia e la Spagna

L'Accordo commerciale firmato in Roma il 10 gennaio 1946 tra l'Italia e la Spagna, con gli allegati scambi di note, è stato posto in vigore, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, titolo I dell'Accordo predetto, a partire dal 15 febbraio 1946, con scambio di note avvenuto in Roma in pari data.

(960)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Apollonio Di Fiuri di Nicola, di anni 29, da Aguadulce, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito presso la Regia università di Napoli nella sessione estiva dell'anno 1940.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, secondo capoverso, del R. decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Regia università di Napoli.

(924)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 5 aprile 1946 - N. [illegible]

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	95,175
Id. 3,50 % 1902	90 —
Id. 3 % lordo	81 —
Id. 5 % 1935	98,775
Redimibile 3,50 % 1934	86,10
Id. 5 % 1936	97,975
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,775
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,575
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,50
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,50
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,525
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,325
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,95
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,95

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

0354

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

1 APR 1946

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 82

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Lunedì, 8 aprile 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 3.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 134.

Inquadramento nel sistema tributario dell'avocazione dei proventi di regime . . . . . Pag. 729

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° aprile 1946, n. 135.

Aumento dell'imposta di consumo sul caffè . Pag. 734

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo «S. Martino a Coltura», in Castelvolturno . . . . . Pag. 734

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo «Quarantasette maggia», in Castelvolturno . . . . . Pag. 735

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 4 dicembre 1940, col quale la Società anonima Agenzia marittima generale Steam, con sede in Genova, è stata sottoposta a liquidazione . . . . . Pag. 735

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 29 gennaio 1941, con il quale la ditta Natale Belew, con sede in Rescate (Milano), è stata sottoposta a liquidazione . . Pag. 737

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Cessazione di [illegible] l'esercizio . . . . . Pag. 737

Ministero dell'interno: Autorizzazione al comune di Poppi (Arezzo) ad assumere un mutuo di L. 1.939.000, per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945 . . Pag. 737

Ministero dei lavori pubblici: Nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bari . . . . . Pag. 737

Ministero della pubblica istruzione: Revoca di trasferimento di professore universitario . . . . . Pag. 737

174

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

0355

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 134.
Inquadramento nel sistema tributario dell'avocazione dei profitti di regime . . . . . Pag. 729

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° aprile 1946, n. 135.
Aumento dell'imposta di consumo sul caffè . Pag. 734

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo «S. Martino a Coitura», in Castelvolturno . . . . . Pag. 734

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo «Quarantasette moggia», in Castelvolturno . . . . . Pag. 735

DECRETO LUOGOTENENZIALE 14 gennaio 1946.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo «Caradogna», in Castelvolturno. Pag. 735

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946.
Radiazione dal quadro del naviglio da guerra dello Stato, della Regia nave cisterna «Brembo» . . . . Pag. 735

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1946.
Revoca del decreto 8 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale Metz Gustavo, con sede in Torino . . . . . Pag. 736

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.
Revoca del decreto interministeriale 4 dicembre 1940, col quale la Società anonima Agenzia marittima generale Steam, con sede in Genova, è stata sottoposta a liquidazione . . . . . Pag. 736

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1946.
Revoca del decreto interministeriale 29 gennaio 1941, con il quale la ditta Natale Relou, con sede in Rescate (Milano), è stata sottoposta a liquidazione . . Pag. 737

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Cessazione di titolari dall'esercizio . . . . . Pag. 737

Ministero dell'interno: Autorizzazione al comune di Poppi (Arezzo) ad assumere un mutuo di L. 1.350.000, per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945 . . Pag. 737

Ministero dei lavori pubblici: Nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bari . . . . . Pag. 737

Ministero della pubblica istruzione: Revoca di trasferimento di professore universitario . . . . . Pag. 737

Ministero del tesoro:
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 737
Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 738

CONCORSI

Ministero della pubblica istruzione:
Concorso della Fondazione «Alberto Cantoni» presso la Università degli studi di Firenze per il conferimento di premi e sussidi . . . . . Pag. 740
Prove orali dei concorsi-esami di Stato per l'insegnamento nelle scuole medie, banditi con decreto Ministeriale 28 dicembre 1942 . . . . . Pag. 740

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 134.

Inquadramento nel sistema tributario dell'avocazione dei profitti di regime.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, e successive integrazioni;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 maggio 1945, n. 361;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 573;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 623;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Udito il parere della Consulta Nazionale;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con tutti i Ministri;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Alle disposizioni del decreto legislativo Luogotenenziale 31 maggio 1945, n. 361, sono sostituite le seguenti:

Art. 1.

Fermo il disposto dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, i beni dei condannati per il delitto previsto dall'art. 2 del decreto stesso sono confiscati.

Sono altresì confiscati, in tutto od in parte, tenuto conto della gravità del fatto e delle circostanze di cui al primo e terzo comma dell'art. 7 del decreto predetto, i beni dei condannati per alcuno dei delitti previsti dal primo e secondo comma dell'art. 3 e dall'art. 5 del decreto stesso.

La confisca è ordinata dall'autorità giudiziaria che pronuncia la condanna. Nei casi di confisca parziale, [illegible] beni da con-

indicata nell'art. 6 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159.

Le richieste di confisca già avanzate dall'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo, a norma dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 31 maggio 1945, n. 364, seguono il loro corso.

Art. 2.

Sono privi di effetto rispetto allo Stato, salvo quanto disposto all'art. 45:

1) gli atti a titolo gratuito posti in essere dal condannato per alcuno dei delitti previsti dall'art. 2, dal primo e secondo comma dell'art. 3 e dall'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, nel quinquennio anteriore al 25 luglio 1943;

2) qualsiasi atto di disposizione effettuato dopo tale data dal soggetto alla confisca.

Di fronte allo Stato, i beni acquistati, entro il quinquennio anteriore al 25 luglio 1943, dal coniuge del condannato per alcuno dei delitti previsti dall'art. 2 e dal primo e secondo comma dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, si considerano appartenenti al condannato medesimo.

Le stesse disposizioni si applicano anche quando il reato sia estinto.

Art. 3.

Agli effetti del primo capoverso dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, è parimenti privo di effetto rispetto allo Stato, salvo quanto disposto all'art. 45, qualsiasi atto di disposizione posto in essere dopo l'8 settembre 1943 dal cittadino il quale ha tradito la Patria ponendosi spontaneamente ed attivamente al servizio degli invasori tedeschi.

Art. 4.

L'Amministrazione finanziaria o il pubblico ministero possono chiedere il sequestro conservativo dei beni mobili di colui contro il quale sia stata iniziata l'azione penale per alcuno dei reati previsti dall'art. 2, dal primo e secondo comma dell'art. 3 e dall'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, numero 159.

Per le formalità del sequestro si applicano le norme del codice di procedura civile.

Art. 5.

Salvo il disposto dell'art. 9 del decreto legislativo [illegible] luglio 1944, n. 159, e del secondo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785028

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, e successive integrazioni;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 maggio 1945, n. 364;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 573;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 623;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con tutti i Ministri;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Alle disposizioni del decreto legislativo Luogotenenziale 31 maggio 1945, n. 364, sono sostituite le seguenti:

Art. 1.

Fermo il disposto dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, i beni dei condannati per il delitto previsto dall'art. 2 del decreto stesso sono confiscati.

Sono altresì confiscati, in tutto od in parte, tenuto conto della gravità del fatto e delle circostanze di cui al primo e terzo comma dell'art. 7 del decreto predetto, i beni dei condannati per alcuno dei delitti previsti dal primo e secondo comma dell'art. 3 e dall'art. 5 del decreto stesso.

La confisca è ordinata dall'autorità giudiziaria che pronuncia la condanna. Nei casi di confisca parziale, l'Autorità giudiziaria determina i singoli beni da confiscare.

Qualora la sentenza di condanna sia già intervenuta al momento della entrata in vigore del presente decreto, la confisca è disposta, su richiesta del Ministro per le finanze, con ordinanza dell'Autorità giudiziaria che ha pronunziato la condanna.

Qualora l'azione penale sia estinta, la confisca è disposta, su richiesta del Ministro per le finanze, dal Tribunale penale nella cui circoscrizione è situato il bene o è situata la maggiore parte dei beni da confiscare. Il Tribunale provvede, previa citazione degli eredi, i quali possono farsi assistere da un difensore. Il provvedimento è dato con ordinanza in camera di consiglio ed è soggetto a ricorso per cassazione. Il ricorso è deciso dalla Sezione della Suprema Corte di cassazione

1) gli atti a titolo gratuito posti in essere dal condannato per alcuno dei delitti previsti dall'art. 2, dal primo e secondo comma dell'art. 3 e dall'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, nel quinquennio anteriore al 25 luglio 1943;

2) qualsiasi atto di disposizione effettuato dopo tale data dal soggetto alla confisca.

Di fronte allo Stato, i beni acquistati, entro il quinquennio anteriore al 25 luglio 1943, dal coniuge del condannato per alcuno dei delitti previsti dall'art. 2 e dal primo e secondo comma dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, si considerano appartenenti al condannato medesimo.

Le stesse disposizioni si applicano anche quando il reato sia estinto.

Art. 3.

Agli effetti del primo capoverso dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, è parimenti privo di effetto rispetto allo Stato, salvo quanto disposto all'art. 45, qualsiasi atto di disposizione posto in essere dopo l'8 settembre 1943 dal cittadino il quale ha tradito la Patria ponendosi spontaneamente ed attivamente al servizio degli invasori tedeschi.

Art. 4.

L'Amministrazione finanziaria o il pubblico ministero possono chiedere il sequestro conservativo dei beni mobili di colui contro il quale sia stata iniziata l'azione penale per alcuno dei reati previsti dall'art. 2, dal primo e secondo comma dell'art. 3 e dall'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, numero 159.

Per le formalità del sequestro si applicano le norme del codice di procedura civile.

Art. 5.

Salvo il disposto dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, e del secondo comma del precedente art. 1, sono avocati allo Stato tutti i profitti conseguiti dopo l'8 settembre 1943, in dipendenza ed in occasione di appalti, di forniture o di altri negozi conclusi, direttamente o a mezzo di intermediari, col tedesco invasore.

Si considerano conclusi col tedesco a mezzo di intermediari quei negozi la cui esecuzione non si ignorava o non si poteva ignorare avvenisse nell'interesse del tedesco medesimo.

Rientrano tra i profitti indicati nel primo comma anche quelli derivanti da requisizioni o da qualsiasi prestazione involontaria, la cui avocazione è operata a titolo di contributo alla ricostruzione finanziaria del Paese.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 6.

Sono avocati allo Stato, quali profitti di regime, gli incrementi patrimoniali, conseguiti, successivamente al 3 gennaio 1925, da chi sia stato, dopo tale data:

a) membro del gran consiglio del fascismo;

b) membro del governo fascista (Ministro, Sottosegretario di Stato, Alto Commissario);

c) segretario, vicesegretario o membro del direttorio nazionale del partito fascista;

d) presidente, pubblico accusatore o membro del tribunale speciale per la difesa dello Stato;

e) ufficiale generale o console della milizia volontaria sicurezza nazionale in servizio permanente effettivo, salvo che avesse funzioni assistenziali o appartenesse a milizie speciali;

f) funzionario o confidente dell'O.V.R.A.;

g) prefetto o questore nominato per titoli fascisti;

h) capo di missione diplomatica o governatore di colonia nominato per titoli fascisti;

i) segretario federale;

l) deputato fascista che, dopo il 3 gennaio 1925, abbia mantenuto la iscrizione al partito fascista o a questo si sia iscritto durante l'esercizio del suo mandato, o abbia comunque votato, dopo tale data, leggi fasciste;

m) consigliere nazionale;

n) senatore nominato dopo il 3 gennaio 1925 e dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944 n 159,

o) presidente di confederazione fascista.

Qualora, a favore di una delle persone indicate nel comma precedente o dei suoi eredi ricorra taluna delle circostanze previste nel primo e terzo comma dell art. 7 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, è fatta salva alla persona stessa, o, nei limiti dei rispettivi diritti quesiti, ai suoi eredi, la prova di cui all'art. 10 del presente decreto.

La norma dell'art. 10 del presente decreto può essere, altresì, applicata a favore delle persone indicate alla lettera *g)* e seguenti, quando, per lo scarso rilievo della loro azione politica o per essere state assolte dalle Commissioni di epurazione o dagli altri organi per le sanzioni contro il fascismo, ne siano ritenute meritevoli.

Nel caso in cui l'azione per la dichiarazione di decadenza dei senatori indicati alla lettera *n)* del primo comma sia estinta, l'Alta Corte, su richiesta del Ministro per le finanze e previa citazione degli eredi, dichiara se concorrevano gli elementi per la decadenza, e ciò ai fini dell'avocazione prevista nel presente articolo.

I senatori che, sottoposti a procedimento di decadenza, siano stati confermati nella carica, non cadono [illegible] del presente articolo per il fatto

siglio dei Ministri, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 febbraio 1945, n. 20, e non comprese nell'articolo precedente;

c) da chi abbia gestito, senza obbligo di rendiconto, fondi segreti dello Stato;

d) da chi abbia, dopo il 3 gennaio 1925, diretto o sostenuto mediante notevoli contributi finanziari, propri o altrui organi della propaganda e dell'azione politica del regime fascista;

e) dai podestà della città capoluogo di provincia o dai presidi di provincia

Art. 8.

Si presumono profitti di regime, salva la prova di cui al successivo art. 10, gli incrementi patrimoniali conseguiti, dopo il 3 gennaio 1925, da chi, rivestendo cariche politiche, o mediante l'opera di professionisti, consulenti o intermediari aventi posizioni influenti nel campo politico, o valendosi di aderenze e rapporti con personalità fasciste, abbia ottenuto a condizioni di particolare favore, per sè, parenti o società da lui rappresentate o controllate, appalti, forniture e concessioni dallo Stato, dalle provincie, dai comuni o da enti sottoposti alla vigilanza o al controllo dello Stato, nonchè gli incrementi patrimoniali conseguiti dai procacciatori di affari o dagli agenti intervenuti nella conclusione nei negozi anzidetti, ed i compensi da chiunque ottenuti per la conclusione dei negozi stessi.

Art. 9.

Si presumono profitti di regime, salva la prova di cui al successivo art 10, gli incrementi patrimoniali conseguiti dopo il 3 gennaio 1925:

a) dagli ascendenti, dai discendenti, dal coniuge di taluna delle persone indicate negli articoli precedenti, nonchè da chi abbia avuto con le stesse relazioni di concubinato,

b) dalle persone fisiche e giuridiche private e dagli enti non riconosciuti, che abbiano avuto rapporti di associazione o cointeressenza con taluna delle persone indicate alla lettera *a)* del presente articolo e negli articoli precedenti. La presunzione ha luogo limitatamente agli incrementi conseguiti per effetto di detta associazione o cointeressenza;

c) dalle persone giuridiche private e dagli enti non riconosciuti, le cui partecipazioni azionarie o quote appartennero, alla data del 31 dicembre 1942, per nove decimi, a taluna delle persone indicate alle lettere *a)* e *b)* del presente articolo e negli articoli precedenti.

Art. 10.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021

0 3 6 0 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

e) ufficiale generale o console della milizia volontaria sicurezza nazionale in servizio permanente effettivo, salvo che avesse funzioni assistenziali o appartenesse a milizie speciali;

f) funzionario o confidente dell'O.V.R.A.;

g) prefetto o questore nominato per titoli fascisti;

h) capo di missione diplomatica o governatore di colonia nominato per titoli fascisti;

i) segretario federale;

l) deputato fascista che, dopo il 3 gennaio 1925, abbia mantenuto la iscrizione al partito fascista o a questo si sia iscritto durante l'esercizio del suo mandato, o abbia comunque votato, dopo tale data, leggi fasciste;

m) consigliere nazionale;

n) senatore nominato dopo il 3 gennaio 1925 e dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944 n. 159;

o) presidente di confederazione fascista.

Qualora, a favore di una delle persone indicate nel comma precedente o dei suoi eredi ricorra taluna delle circostanze previste nel primo e terzo comma dell'art. 7 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, è fatta salva alla persona stessa, o, nei limiti dei rispettivi diritti quesiti, ai suoi eredi, la prova di cui all'art. 10 del presente decreto.

La norma dell'art. 10 del presente decreto può essere, altresì, applicata a favore delle persone indicate alla lettera *g*) e seguenti, quando per lo scarso rilievo della loro azione politica o per essere state assolte dalle Commissioni di epurazione o dagli altri organi per le sanzioni contro il fascismo, ne siano ritenute meritevoli.

Nel caso in cui l'azione per la dichiarazione di decadenza dei senatori indicati alla lettera *n*) del primo comma sia estinta, l'Alta Corte, su richiesta del Ministro per le finanze e previa citazione degli eredi, dichiara se concorrevano gli elementi per la decadenza, e ciò ai fini dell'avocazione prevista nel presente articolo.

I senatori che, sottoposti a procedimento di decadenza, siano stati confermati nella carica, non cadono sotto l'applicazione del presente articolo per il fatto di aver appartenuto ad una qualunque delle altre categorie indicate nell'articolo stesso, sempre quando dalla decisione dell'Alta Corte di giustizia o dagli atti in base ai quali la decisione medesima fu emessa risulti che fu valutata anche l'attività da essi svolta nelle altre cariche rivestite.

Art. 7.

Si presumono profitti di regime, salva la prova di cui al successivo art. 10, gli incrementi patrimoniali conseguiti dopo il 3 gennaio 1925:

a) dagli accademici d'Italia;

b) da chi abbia rivestito una delle cariche indicate nel decreto 2 febbraio 1945 del Presidente del Consiglio di provincia

Art. 8.

Si presumono profitti di regime, salva la prova di cui al successivo art. 10, gli incrementi patrimoniali conseguiti, dopo il 3 gennaio 1925, da chi, rivestendo cariche politiche, o mediante l'opera di professionisti, consulenti o intermediari aventi posizioni influenti nel campo politico, o valendosi di aderenze e rapporti con personalità fasciste, abbia ottenuto a condizioni di particolare favore, per sè, parenti o società da lui rappresentate o controllate, appalti, forniture e concessioni dallo Stato, dalle provincie, dai comuni o da enti sottoposti alla vigilanza o al controllo dello Stato, nonchè gli incrementi patrimoniali conseguiti dai procacciatori di affari o dagli agenti intervenuti nella conclusione dei negozi anzidetti, ed i compensi da chiunque ottenuti per la conclusione dei negozi stessi.

Art. 9.

Si presumono profitti di regime, salva la prova di cui al successivo art. 10, gli incrementi patrimoniali conseguiti dopo il 3 gennaio 1925:

a) dagli ascendenti, dai discendenti, dal coniuge di taluna delle persone indicate negli articoli precedenti, nonchè da chi abbia avuto con le stesse relazioni di concubinato;

b) dalle persone fisiche e giuridiche private e dagli enti non riconosciuti, che abbiano avuto rapporti di associazione o cointeressenza con taluna delle persone indicate alla lettera *a*) del presente articolo e negli articoli precedenti. La presunzione ha luogo limitatamente agli incrementi conseguiti per effetto di detta associazione o cointeressenza;

c) dalle persone giuridiche private e dagli enti non riconosciuti, le cui partecipazioni azionarie o quote appartennero, alla data del 31 dicembre 1942, per nove decimi, a taluna delle persone indicate alle lettere *a*) e *b*) del presente articolo e negli articoli precedenti.

Art. 10.

L'avocazione degli incrementi patrimoniali di cui agli articoli 7, 8 e 9 non ha luogo o ha luogo solo parzialmente, se sia data la prova che a determinare tali incrementi non abbiano influito od abbiano influito solo in parte la carica esercitata o le attività svolte, nell'ipotesi di cui all'art. 7; le condizioni di favore ottenute, nei casi di cui all'art. 8; la sussistenza dei rapporti o partecipazioni, nei casi di cui all'art. 9.

La disposizione del comma precedente si applica anche per gli incrementi patrimoniali previsti dall'art. 6, nei casi in cui sia ammessa la prova a mente del secondo e terzo comma dell'articolo stesso.

Qualora persone non comprese tra quelle indicate negli articoli 6, 7, 8 e 9 abbiano conseguito, successiva-

mente al 3 gennaio 1925, incrementi patrimoniali eccedenti in misura così ingente il normale da far presumere la partecipazione al malcostume invalso nel periodo fascista, la parte eccedente il normale si intende soggetta ad avocazione come profitti di regime, salva la prova della sua diversa provenienza.

Ai fini della determinazione della normalità degli incrementi patrimoniali devesi tener conto dell'entità dell'attività svolta, della natura e dimensione dell'impresa, del lavoro e del capitale impiegati.

Art. 11.

Sono avocati allo Stato i profitti che risultino derivati dalla attività politica fascista, da ogni attività a sostegno del fascismo od a servizio del tedesco invasore, dalla posizione avuta nel regime fascista, nonchè i profitti conseguiti, per il favore del partito, dei gerarchi fascisti, o del tedesco invasore, da persone diverse da quelle comprese nelle categorie contemplate nei precedenti articoli.

Art. 12.

Nel caso di morte della persona soggetta al procedimento di avocazione, questo è promosso o proseguito nei confronti dell'erede, nelle stesse forme in cui sarebbe stato iniziato o proseguito nei confronti del dante causa e con le stesse garanzie e gli stessi obblighi al medesimo spettanti.

Dei profitti del suo dante causa, dichiarati avocati, l'erede risponde nei limiti dei beni pervenutigli con la successione.

Art. 13.

Nel disporre la confisca o l'avocazione a norma degli articoli precedenti, l'Autorità giudiziaria o le Sezioni speciali della Commissione provinciale e della Commissione centrale delle imposte possono riservare determinati beni o assegnare una rendita a titolo di alimenti a favore del soggetto o delle persone verso le quali il medesimo sia o fosse tenuto agli alimenti a norma degli articoli 433 e seguenti del codice civile.

Art. 14.

Al fine dell'accertamento dei profitti di regime, tutte le persone comprese in una delle categorie previste dagli articoli 6 e 7 sono tenute a dichiarare al competente Ufficio distrettuale delle imposte dirette, entro

Sono valide le dichiarazioni già presentate a mente del 2° e 3° comma dell'art. 11 del decreto legislativo Luogotenenziale 31 maggio 1915, n. 364.

Su richiesta dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette, l'Intendente di finanza può ingiungere a chiunque sia indiziato di trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 5, 8, 9 e 11, o ai suoi eredi, di presentare all'Ufficio stesso, nel termine di 30 giorni dalla notifica della ingiunzione, la dichiarazione prevista al primo comma.

Art. 15.

Senza pregiudizio dell'azione penale prevista dall'art. 36, terzo comma, del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, chi omette di presentare, ovvero presenta tardivamente, la dichiarazione indicata nell'articolo precedente, ovvero omette di indicare nella stessa uno o più dei beni posseduti, ovvero indica falsamente la provenienza o la destinazione di tali beni, incorre in una penalità pari a un decimo dell'importo dell'incremento definitivamente accertato.

Quando la proposta di accertamento venga accettata senza impugnativa, la penalità per omessa, tardiva od infedele dichiarazione è condonata.

Indipendentemente dal disposto dei commi precedenti, nel caso di omessa dichiarazione di singoli beni posseduti nel quinquennio anteriore al 25 luglio 1943, è dovuta una penalità pari all'ammontare del loro valore.

Art. 16.

Chiunque detiene beni delle persone indicate negli articoli 6 e 7, tenuto a farne dichiarazione entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo Luogotenenziale 31 maggio 1945, n. 364, che non abbia adempiuto al suo obbligo nel termine suddetto, può adempierlo nel termine di 30 giorni dalla entrata in vigore del presente decreto.

Senza pregiudizio dell'azione penale prevista dall'art. 36, terzo comma, del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, chi omette di presentare la dichiarazione prevista nel comma precedente incorre in una penalità pari al valore dei beni non dichiarati, salvo che non dimostri un grave impedimento o la ignoranza delle qualifiche rivestite dalle persone stesse.

La disposizione del primo comma non si applica alle banche ed agli istituti di credito se non per le persone loro indicate dalle Intendenze di finanza.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 11.

Sono avocati allo Stato i profitti che risultino derivati dalla attività politica fascista, da ogni attività a sostegno del fascismo od a servizio del tedesco invasore, dalla posizione avuta nel regime fascista, nonchè i profitti conseguiti, per il favore del partito, dei gerarchi fascisti, o del tedesco invasore, da persone diverse da quelle comprese nelle categorie contemplate nei precedenti articoli.

Art. 12.

Nel caso di morte della persona soggetta al procedimento di avocazione, questo è promosso o proseguito nei confronti dell'erede, nelle stesse forme in cui sarebbe stato iniziato o proseguito nei confronti del dante causa e con le stesse garanzie e gli stessi obblighi al medesimo spettanti.

Dei profitti del suo dante causa, dichiarati avocati, l'erede risponde nei limiti dei beni pervenutigli con la successione.

Art. 13.

Nel disporre la confisca o l'avocazione a norma degli articoli precedenti, l'Autorità giudiziaria o le Sezioni speciali della Commissione provinciale e della Commissione centrale delle imposte possono riservare determinati beni o assegnare una rendita a titolo di alimenti a favore del soggetto o delle persone verso le quali il medesimo sia o fosse tenuto agli alimenti a norma degli articoli 433 e seguenti del codice civile.

Art. 14.

Al fine dell'accertamento dei profitti di regime, tutte le persone comprese in una delle categorie previste dagli articoli 6 e 7 sono tenute a dichiarare al competente Ufficio distrettuale delle imposte dirette, entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto:

a) i beni posseduti alla data del 3 gennaio 1925 o a quella più recente dell'assunzione delle cariche o del verificarsi delle condizioni previste nei detti articoli;

b) i beni posseduti, anche per interposta persona, alla data del 31 dicembre 1942, nonchè alla data dell'entrata in vigore del presente decreto;

c) i beni che, durante il periodo avente inizio alla data indicata nella lettera *a*) e termine alla data di entrata in vigore del presente decreto, sono stati acquistati o sono usciti dal patrimonio proprio o dalle persone interposte, con la specificazione, per ciascuno di detti beni, della rispettiva provenienza o destinazione e con la indicazione del valore, riferito, rispettivamente, alla data in cui il bene entrò a far parte del patrimonio e a quella in cui ne uscì.

Senza pregiudizio dell'azione penale prevista dall'art. 36, terzo comma, del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, chi omette di presentare, ovvero presenta tardivamente, la dichiarazione indicata nell'articolo precedente, ovvero omette di indicare nella stessa uno o più dei beni posseduti, ovvero indica falsamente la provenienza o la destinazione di tali beni, incorre in una penalità pari a un decimo dell'importo dell'incremento definitivamente accertato.

Quando la proposta di accertamento venga accettata senza impugnativa, la penalità per omessa, tardiva od infedele dichiarazione è condonata.

Indipendentemente dal disposto dei commi precedenti, nel caso di omessa dichiarazione di singoli beni posseduti nel quinquennio anteriore al 25 luglio 1943, è dovuta una penalità pari all'ammontare del loro valore.

Art. 16.

Chiunque detiene beni delle persone indicate negli articoli 6 e 7, tenuto a farne dichiarazione entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo Luogotenenziale 31 maggio 1945, n. 364, che non abbia adempiuto al suo obbligo nel termine suddetto, può adempierlo nel termine di 30 giorni dalla entrata in vigore del presente decreto.

Senza pregiudizio dell'azione penale prevista dall'art. 26, terzo comma, del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, chi omette di presentare la dichiarazione prevista nel comma precedente incorre in una penalità pari al valore dei beni non dichiarati, salvo che non dimostri un grave impedimento o la ignoranza delle qualifiche rivestite dalle persone stesse.

La disposizione del primo comma non si applica alle banche ed agli istituti di credito se non per le persone loro indicate dalle Intendenze di finanza.

Art. 17.

Gli incrementi patrimoniali sono costituiti da tutti i beni entrati, anche per interposte persone, nel patrimonio del soggetto posteriormente alla data del 3 gennaio 1925 o a quella più recente dell'assunzione delle cariche o del verificarsi delle condizioni previste negli articoli 5, 6, 7, 8, 9 e 11.

Sono esclusi i beni preesistenti nel patrimonio del soggetto, i relativi frutti, nonchè i beni derivanti da trasformazione di altri beni o da investimenti di denaro preesistente nel patrimonio stesso.

Sono esclusi, altresì, i beni pervenuti per successione ereditaria o per atto di donazione avuta nell'ambito del nucleo familiare, i relativi frutti, nonchè i beni risultanti da trasformazione di tali cespiti, sem-

0 3 6 2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 838621

pre che non si tratti di beni derivanti da profitti avocabili nei confronti del dante causa. Il nucleo familiare, ai fini della disposizione contenuta nel presente comma, si intende costituito dalle persone considerate dal Codice civile agli effetti del diritto agli alimenti.

L'incremento determinato ai sensi del presente articolo è aumentato del 15 per cento a titolo di possesso presunto di gioielli, denaro e mobili di valore.

Art. 18.

A richiesta dell'Intendente di finanza, la Sezione speciale della Commissione provinciale, può, in via eccezionale, ordinare che beni determinati esistenti nel patrimonio del soggetto, quando siano dovuti particolarmente a profitti di regime, vengano avocati allo Stato, determinandone il valore ed imputandolo a diminuzione dell'intero profitto avocabile accertato.

Art. 19.

L'accertamento dei profitti di regime è demandato agli Uffici distrettuali delle imposte dirette, i quali formulano la relativa proposta di intesa con il Delegato provinciale per l'avocazione.

In caso di dissenso, la proposta di accertamento è formulata dal competente ispettore compartimentale delle imposte dirette.

Per quanto non sia diversamente disposto nel presente decreto, si applicano le norme valevoli per l'accertamento dell'imposta straordinaria sui profitti di guerra.

Le norme per l'accertamento dell'imposta straordinaria sui profitti di guerra si applicano anche per la presentazione delle dichiarazioni da parte di quanti vi sono tenuti a mente del presente decreto.

Fermo il disposto dell'art. 34 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, la facoltà della Commissione di prima istanza di aumentare i profitti accertati dall'Ufficio e di accertare i profitti omessi, nei casi di cui all'art. 43 del testo unico approvato con R. decreto 24 agosto 1877, n. 4021, e all'art. 98 del regolamento approvato con R. decreto 11 luglio 1907, n. 569, cessa col 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in cui l'accertamento si è reso definitivo.

Art. 20.

nominato dal Ministro per le finanze, su designazione del presidente del Tribunale del capoluogo della provincia, sentiti l'Intendente di finanza ed il Delegato provinciale per l'avocazione, e di quattro membri effettivi e quattro supplenti, nominati pure dal Ministro per le finanze, su designazione del Prefetto, fra cittadini di provata probità e competenza.

E' data facoltà al Ministro per le finanze di sostituire, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, i membri della Sezione speciale della Commissione provinciale, sentita la Sezione speciale della Commissione centrale di cui al comma che segue.

Contro le decisioni della Sezione speciale della Commissione provinciale è ammesso appello ad una Sezione speciale della Commissione centrale delle imposte, costituita da un presidente, magistrato di Cassazione, e da quattro membri, nominati tutti previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, con decreto del Ministro per le finanze, fra cittadini di provata probità e competenza.

Le decisioni della Sezione speciale della Commissione centrale sono impugnabili soltanto per assoluto difetto di giurisdizione davanti alle Sezioni unite della Corte di Cassazione.

Art. 22.

Ove se ne presenti la necessità, può provvedersi, con le norme dell'articolo precedente, alla costituzione di Sezioni speciali aggiunte, sia presso le Commissioni provinciali, sia presso la Commissione centrale.

Art. 23.

Spetta alla competenza della Sezione speciale della Commissione provinciale la decisione di tutte le questioni pregiudiziali e incidentali relative all'accertamento e alla liquidazione dei profitti di regime.

La decisione di tali questioni non ha efficacia rispetto ai terzi.

Sono, in ogni caso, escluse dalla competenza della Sezione speciale le questioni di falso, di stato e di capacità, che non sia quella di stare in giudizio.

Sorgendo una di tali questioni, la Sezione speciale, se la ritenga influente ai fini della decisione della controversia, ordina la sospensione del procedimento fino a quando non sia intervenuta la decisione del giudice competente, salva la facoltà dell'Intendente di finanza

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

A richiesta dell'Intendente di finanza, la Sezione speciale della Commissione provinciale, può, in via eccezionale, ordinare che beni determinati esistenti nel patrimonio del soggetto, quando siano dovuti particolarmente a profitti di regime, vengano avocati allo Stato, determinandone il valore ed imputandolo a diminuzione dell'intero profitto avocabile accertato.

Art. 19.

L'accertamento dei profitti di regime è demandato agli Uffici distrettuali delle imposte dirette, i quali formulano la relativa proposta di intesa con il Delegato provinciale per l'avocazione.

In caso di dissenso, la proposta di accertamento è formulata dal competente ispettore compartimentale delle imposte dirette.

Per quanto non sia diversamente disposto nel presente decreto, si applicano le norme valevoli per l'accertamento dell'imposta straordinaria sui profitti di guerra.

Le norme per l'accertamento dell'imposta straordinaria sui profitti di guerra si applicano anche per la presentazione delle dichiarazioni da parte di quanti vi sono tenuti a mente del presente decreto.

Fermo il disposto dell'art. 34 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, la facoltà della Commissione di prima istanza di aumentare i profitti accertati dall'Ufficio e di accertare i profitti omessi, nei casi di cui all'art. 43 del testo unico approvato con R. decreto 24 agosto 1877, n. 4021, e all'art. 98 del regolamento approvato con R. decreto 11 luglio 1907, n. 560, cessa col 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in cui l'accertamento si è reso definitivo.

Art. 20.

La competenza per l'accertamento dei profitti di regime spetta all'Ufficio distrettuale nella cui circoscrizione il soggetto ha il suo domicilio.

Nel caso di domicilio sconosciuto o di morte del soggetto, la competenza spetta all'Ufficio distrettuale nella cui circoscrizione il soggetto medesimo risulta aver avuto il suo ultimo domicilio.

Art. 21.

Le norme vigenti in materia di imposta straordinaria sui profitti di guerra, esclusi quelle concernenti il ricorso all'autorità giudiziaria, si applicano anche per la risoluzione delle vertenze relative all'accertamento dei profitti di regime.

La competenza a risolvere tali vertenze spetta, in primo grado, ad una Sezione speciale della Commissione provinciale delle imposte, formata di un presidente, di cui al comma che segue.

Contro le decisioni della Sezione speciale della Commissione provinciale è ammesso appello ad una Sezione speciale della Commissione centrale delle imposte, costituita da un presidente, magistrato di Cassazione, e da quattro membri, nominati tutti previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, con decreto del Ministro per le finanze, fra cittadini di provata probità e competenza.

Le decisioni della Sezione speciale della Commissione centrale sono impugnabili soltanto per assoluto difetto di giurisdizione davanti alle Sezioni unite della Corte di Cassazione.

Art. 22.

Ove se ne presenti la necessità, può provvedersi, con le norme dell'articolo precedente, alla costituzione di Sezioni speciali aggiunte, sia presso le Commissioni provinciali, sia presso la Commissione centrale.

Art. 23.

Spetta alla competenza della Sezione speciale della Commissione provinciale la decisione di tutte le questioni pregiudiziali e incidentali relative all'accertamento e alla liquidazione dei profitti di regime.

La decisione di tali questioni non ha efficacia rispetto ai terzi.

Sono, in ogni caso, escluse dalla competenza della Sezione speciale le questioni di falso, di stato e di capacità, che non sia quella di stare in giudizio.

Sorgendo una di tali questioni, la Sezione speciale, se la ritenga influente ai fini della decisione della controversia, ordina la sospensione del procedimento fino a quando non sia intervenuta la decisione del giudice competente, salva la facoltà dell'Intendente di finanza di promuovere o di proseguire il relativo giudizio.

Art. 24.

La Sezione speciale della Commissione provinciale ha tutti i poteri di indagini, accessi, ispezioni, controllo e richiesta di dati, conferiti ai funzionari delle imposte dirette ed alle Commissioni amministrative per l'accertamento dell'imposta straordinaria sui profitti di guerra.

La stessa Sezione speciale ha il potere di procedere, direttamente o a mezzo della polizia giudiziaria, a perquisizione domiciliare, anche presso terzi, nelle forme prescritte dal Codice di procedura penale.

Rimangono ferme le disposizioni contenute nel secondo, terzo, quarto e quinto comma dell'art. 31 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, numero 159.

0364
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

I poteri indicati nel primo comma competono, ai fini dell'accertamento dei profitti di regime, del reperimento dei beni e del sequestro, anche alle Intendenze di finanza, le quali possono esercitarli anche presso terzi.

Il Delegato provinciale ha funzioni di vigilanza e controllo su tutti i servizi e le operazioni per l'avocazione dei profitti di regime. Esso ha la facoltà di promuovere l'esercizio, da parte dei funzionari delle imposte dirette, delle Sezioni speciali delle Commissioni provinciali e delle Intendenze di finanza, dei poteri indicati nei commi precedenti e di richiedere che i risultati delle indagini, accessi, ispezioni, controlli e richieste di dati gli siano comunicati.

Art. 25.

Le sedute della Sezione speciale della Commissione provinciale per l'avocazione dei profitti di regime sono pubbliche e si svolgono in contraddittorio tra l'ufficio e il contribuente, il quale può essere assistito da una delle persone autorizzate a mente degli articoli 33 e 34 del R. decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1639.

L'ufficio può essere assistito dall'Avvocatura dello Stato.

Il Delegato provinciale per l'avocazione dei profitti di regime ha facoltà di intervenire alle udienze per sostenere il contraddittorio in una con l'Ufficio delle imposte, senza partecipare alla deliberazione, che ha luogo in segreto ed a maggioranza di voti, subito dopo la discussione e dopo che si sono ritirati e il soggetto sottoposto al procedimento di avocazione e il rappresentante dell'Ufficio con il Delegato provinciale.

Art. 26.

Si applicano per la Sezione speciale della Commissione centrale le disposizioni dell'art. 23, dell'art. 24, primo, secondo e terzo comma, e dell'art. 25.

Art. 27.

Il concordato è stipulato tra l'Ufficio distrettuale ed il contribuente, previa approvazione dell'Ispettore compartimentale delle imposte dirette e del Delegato provinciale per l'avocazione.

In caso di dissenso tra l'Ispettore compartimentale ed il Delegato provinciale, decide il Ministro per le finanze.

Le trattative per la stipulazione del concordato sono subordinate alla condizione che sia stato notificato l'avviso di accertamento. Eccezionalmente è consentita, previa autorizzazione del Ministero delle finanze, la stipulazione del concordato anche prima della notifica dell'avviso suddetto.

L'Amministrazione finanziaria ha facoltà di rinunziare al privilegio previsto nel comma precedente, rispetto a determinati beni, quando constati che gli altri beni rappresentano sufficiente garanzia per il suo credito.

Il privilegio dello Stato è posposto ai crediti garantiti da ipoteca anteriore al 25 luglio 1943, quando questa non debba ritenersi priva di effetti ai sensi del successivo art. 45, nonchè ai crediti chirografari risultanti da scritture di data certa anteriore al 25 luglio 1943.

I crediti concessi ai sequestratari in conformità all'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 538, nonchè quelli per i finanziamenti previsti nel quinto comma dell'art. 32 del presente decreto, sono soddisfatti con precedenza rispetto al credito dello Stato per profitti di regime.

In ogni caso, i crediti concessi per il finanziamento delle imprese sono preferiti al credito dello Stato quando sia dimostrato che il loro provento è stato impiegato nella gestione o ad incremento patrimoniale dell'azienda.

Art. 30.

Salva la facoltà dell'Ufficio distrettuale di iscrivere provvisoriamente a ruolo ai sensi dell'art. 109 del regolamento approvato col R. decreto 11 luglio 1907, n. 560, l'intero ammontare dei profitti non ancora definitivamente accertati tale iscrizione provvisoria è limitata al massimo del 25 per cento dell'ammontare suddetto, nei casi in cui il contribuente abbia presentato domanda di addivenire a concordato; questa limitazione perde efficacia quando la stipulazione del concordato non abbia avuto luogo entro il termine di 60 giorni da quello in cui siano verificate le condizioni per l'iscrizione dello intero ammontare del credito, a mente dell'art. 109 sopracitato.

Quando il concordato viene stipulato prima che sia intervenuta la decisione di primo grado, il contribuente ha il diritto di ottenere che il carico risultante dal concordato stesso venga ripartito in due annualità, con la facoltà di effettuare il riscatto mediante l'abbuono dell'interesse semplice del 6 per cento, in ragione di anno, sulle annualità di cui venga anticipato il pagamento.

Il contribuente con patrimonio costituito, per almeno tre quinti del suo ammontare netto, da beni immobili, che abbia stipulato il concordato ai sensi del comma precedente può, in qualsiasi momento, ottenere dal Ministero delle finanze che la rateazione del carico ancora da soddisfare per profitti di regime sia prorogata per altri due anni, con l'obbligo di corrispondere all'Erario l'interesse del sei per cento, a scalare,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

indagini, accessi, ispezioni, controlli e richieste di dati gli siano comunicati.

Art. 25.

Le sedute della Sezione speciale della Commissione provinciale per l'avocazione dei profitti di regime sono pubbliche e si svolgono in contraddittorio tra l'ufficio e il contribuente, il quale può essere assistito da una delle persone autorizzate a norma degli articoli 33 e 34 del R. decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1639.

L'ufficio può essere assistito dall'Avvocatura dello Stato.

Il Delegato provinciale per l'avocazione dei profitti di regime ha facoltà di intervenire alle udienze per sostenere il contraddittorio in una con l'Ufficio delle imposte, senza partecipare alla deliberazione, che ha luogo in segreto ed a maggioranza di voti, subito dopo la discussione e dopo che si sono ritirati e il soggetto sottoposto al procedimento di avocazione e il rappresentante dell'Ufficio con il Delegato provinciale.

Art. 26.

Si applicano per la Sezione speciale della Commissione centrale le disposizioni dell'art. 23, dell'art. 24, primo, secondo e terzo comma, e dell'art. 25.

Art. 27.

Il concordato è stipulato tra l'Ufficio distrettuale ed il contribuente, previa approvazione dell'Ispettore compartimentale delle imposte dirette e del Delegato provinciale per l'avocazione.

In caso di dissenso tra l'Ispettore compartimentale ed il Delegato provinciale, decide il Ministro per le finanze.

Le trattative per la stipulazione del concordato sono subordinate alla condizione che sia stato notificato l'avviso di accertamento. Eccezionalmente è consentita, previa autorizzazione del Ministero delle finanze, la stipulazione del concordato anche prima della notifica dell'avviso suddetto.

Art. 28.

Il concordato deve risultare da verbale firmato dal rappresentante dell'Ufficio distrettuale e dal contribuente.

Art. 29.

Il credito dello Stato per i profitti di regime ha privilegio generale su tutti i beni mobili ed immobili del debitore, con collocazione, quanto ai mobili, prima dei crediti indicati al n. 15 dell'art. 2778 del codice civile e, quanto agli immobili, prima dei crediti indicati al n. 5 dell'art. 2780 del codice stesso.

l'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 538, nonchè quelli per i finanziamenti previsti nel quinto comma dell'art. 32 del presente decreto, sono soddisfatti con precedenza rispetto al credito dello Stato per profitti di regime.

In ogni caso, i crediti concessi per il finanziamento delle imprese sono preferiti al credito dello Stato quando sia dimostrato che il loro provento è stato impiegato nella gestione o ad incremento patrimoniale dell'azienda.

Art. 30.

Salva la facoltà dell'Ufficio distrettuale di iscrivere provvisoriamente a ruolo ai sensi dell'art. 109 del regolamento approvato col R. decreto 11 luglio 1907, n. 560, l'intero ammontare dei profitti non ancora definitivamente accertati tale iscrizione provvisoria è limitata al massimo del 25 per cento dell'ammontare suddetto, nei casi in cui il contribuente abbia presentato domanda di addivenire a concordato; questa limitazione perde efficacia quando la stipulazione del concordato non abbia avuto luogo entro il termine di 60 giorni da quello in cui si sono verificate le condizioni per l'iscrizione dello intero ammontare del credito, a norma dell'art. 109 sopracitato.

Quando il concordato viene stipulato prima che sia intervenuta la decisione di primo grado, il contribuente ha il diritto di ottenere che il carico risultante dal concordato stesso venga ripartito in due annualità, con la facoltà di effettuare il riscatto mediante l'abbuono dell'interesse semplice del 6 per cento, in ragione di anno, sulle annualità di cui venga anticipato il pagamento.

Il contribuente con patrimonio costituito, per almeno tre quinti del suo ammontare netto, da beni immobili, che abbia stipulato il concordato ai sensi del comma precedente può, in qualsiasi momento, ottenere dal Ministero delle finanze che la rateazione del carico ancora da soddisfare per profitti di regime sia prorogata per altri due anni, con l'obbligo di corrispondere all'Erario l'interesse del sei per cento, a scalare, sull'importo delle due ultime annualità.

Salvo quanto disposto negli articoli 43 e 44, per la riscossione dei crediti di avocazione si applicano le disposizioni del primo, terzo, quarto, quinto e sesto comma del testo unico sui profitti di guerra, approvato con R. decreto 3 giugno 1943, n. 508, escluso l'obbligo del non riscosso per riscosso.

Art. 31.

Quando l'accertamento del debito per l'avocazione è divenuto definitivo, la morosità nel pagamento di tre rate successive del debito stesso importa la decadenza

0366
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945021

zione di fallimento del soggetto, indipendentemente dalla qualità di commerciante, da pronunciarsi ad istanza dell'Intendente di finanza.

La data di cessazione dei pagamenti è quella della incorsa mora.

Art. 32.

L'Intendente di finanza, qualora abbia motivo di ritenere che il contribuente possa sottrarsi al pagamento dei profitti di regime, può, anche prima della notificazione dell'avviso di accertamento, invitarlo a prestare idonea garanzia ipotecaria, cauzionale, o fideiussoria.

Quando la garanzia è data sotto forma di ipoteca, la relativa iscrizione è eseguita con la formula « per l'intero valore del cespite » ed ha effetto, fino a concorrenza del credito erariale, per l'intera somma rivalutabile all'atto dell'esecuzione, salvo il disposto dell'articolo 29. Le formalità sono effettuate in esenzione dall'imposta ipotecaria e relativi emolumenti e diritti.

Ove la garanzia prevista nel primo comma non venga prestata, l'Intendente di finanza può domandare il sequestro conservativo di tutte le somme e dei beni, mobili ed immobili, di pertinenza del contribuente, anche se dati in cauzione.

Il sequestro può essere domandato anche per le cauzioni prestate da terzi, ma, in questo caso, soltanto per garantire la riscossione dei profitti, con relative penalità, derivanti da appalti, forniture ed altri negozi col tedesco invasore, per la cui conclusione la cauzione fu prestata.

Quando il sequestro cada su aziende, spettano al sequestratario, indipendentemente dall'espletamento delle operazioni d'inventario, i poteri di gestione entro i limiti di ordinaria amministrazione, con la facoltà di assumere, previa autorizzazione del Ministero delle finanze, i finanziamenti necessari per la ripresa e per l'esercizio dell'attività dell'azienda.

Il sequestro è richiesto dall'Intendente di finanza della provincia nella cui circoscrizione trovasi l'Ufficio distrettuale competente ad eseguire l'accertamento dei profitti avocabili, dovunque i beni siano situati, ed è disposto dal presidente del Tribunale del capoluogo della provincia stessa. In caso di urgenza, il sequestro può essere disposto dal presidente del Tribunale nella cui giurisdizione esso deve essere eseguito.

Il sequestro non richiede seguito di convalida ed è efficace fino a quando non sia dichiarato nullo l'accertamento o siano stati eseguiti gli atti di esecuzione

Art. 34.

Nel disporre il sequestro, l'Autorità giudiziaria dichiara decaduti i commissari, ai quali fosse stata, in precedenza, affidata la gestione di determinati beni e gruppi di beni.

Per i sequestri già eseguiti, la decadenza dei commissari è pronunziata dall'autorità anzidetta entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, ferma restando, in ogni caso, la decadenza che sia stata già pronunziata ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo Luogotenenziale 31 maggio 1945, numero 361.

Art. 35.

Il sequestro dei titoli azionari è eseguito sul titolo ed è notificato alla società emittente per l'annotazione sul libro dei soci.

Ove il sequestro di detti titoli sia eseguito mediante atto notificato presso la società emittente, questa, se non detiene i titoli, prende nota del vincolo, il quale produce effetto su quelli che, intestati alla persona contro cui il sequestro è stato ottenuto, pervengano successivamente alla società emittente.

L'Intendente di finanza che ha domandato il sequestro ha facoltà di richiedere alla società emittente di annotare sul titolo e sul libro dei soci le generalità del sequestratario, il quale è così legittimato ad esercitare i diritti indicati nel successivo art. 37.

Art. 36.

Le misure cautelari previste nell'art. 32 possono essere richieste, oltre che in confronto delle persone indicate negli articoli 5, 6, 7, 8, 9 e 11 o dei loro eredi, anche in confronto:

a) delle persone fisiche interposte;

b) dei legatari, donatari ed altre persone a favore delle quali siano stati effettuati atti di disposizione previsti dall'art. 29 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, quando risultino insufficienti le garanzie assunte nei confronti del contribuente e dei suoi eredi, salva restando l'applicazione dell'art. 45.

Art. 37.

Il diritto di voto spetta al sequestrato. Quando il voto del sequestrato determina la maggioranza pre-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

dei profitti di regime, può, anche prima della notificazione dell'avviso di accertamento, invitarlo a prestare idonea garanzia ipotecaria, cauzionale, o fideiussoria.

Quando la garanzia è data sotto forma di ipoteca, la relativa iscrizione è eseguita con la formula « per l'intero valore del cespite » ed ha effetto, fino a concorrenza del credito erariale, per l'intera somma rivalutabile all'atto dell'esecuzione, salvo il disposto dell'articolo 29. Le formalità sono effettuate in esenzione dall'imposta ipotecaria e relativi emolumenti e diritti.

Ove la garanzia prevista nel primo comma non venga prestata, l'Intendente di finanza può domandare il sequestro conservativo di tutte le somme e dei beni, mobili ed immobili, di pertinenza del contribuente, anche se dati in cauzione.

Il sequestro può essere domandato anche per le cauzioni prestate da terzi, ma, in questo caso, soltanto per garantire la riscossione dei profitti, con relative penalità, derivanti da appalti, forniture ed altri negozi col tedesco invasore, per la cui conclusione la cauzione fu prestata.

Quando il sequestro cada su aziende, spettano al sequestratario, indipendentemente dall'espletamento delle operazioni d'inventario, i poteri di gestione entro i limiti di ordinaria amministrazione, con la facoltà di assumere, previa autorizzazione del Ministero delle finanze, i finanziamenti necessari per la ripresa e per l'esercizio dell'attività dell'azienda.

Il sequestro è richiesto dall'Intendente di finanza della provincia nella cui circoscrizione trovasi l'Ufficio distrettuale competente ad eseguire l'accertamento dei profitti avocabili, dovunque i beni siano situati, ed è disposto dal presidente del Tribunale del capoluogo della provincia stessa. In caso di urgenza, il sequestro può essere disposto dal presidente del Tribunale nella cui giurisdizione esso deve essere eseguito.

Il sequestro non richiede seguito di convalida ed è efficace fino a quando non sia dichiarato nullo l'accertamento o siano stati esperiti gli atti di escussione fiscale.

Questa disposizione vale anche per i sequestri già disposti alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 33.

Il sequestro si esegue a norma degli articoli 678 e 679 del codice di procedura civile, restando esclusa, in ogni caso, l'applicazione degli articoli 674, 675 e 680 dello stesso codice. I beni indicati nell'art. 520 del codice suddetto sono custoditi secondo le determinazioni dell'Intendente di finanza.

Il sequestro può eseguirsi anche sui libri, registri, documenti, modelli, campioni e su ogni altra cosa da cui possano desumersi elementi di prova circa la provenienza dei profitti.

decreto, ferma restando, in ogni caso, la decadenza che sia stata già pronunziata ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo Luogotenenziale 31 maggio 1915, numero 561.

Art. 35.

Il sequestro dei titoli azionari è eseguito sul titolo ed è notificato alla società emittente per l'annotazione sul libro dei soci.

Ove il sequestro di detti titoli sia eseguito mediante atto notificato presso la società emittente, questa, se non detiene i titoli, prende nota del vincolo, il quale produce effetto su quelli che, intestati alla persona contro cui il sequestro è stato ottenuto, pervengano successivamente alla società emittente.

L'Intendente di finanza che ha domandato il sequestro ha facoltà di richiedere alla società emittente di annotare sul titolo e sul libro dei soci le generalità del sequestratario, il quale è così legittimato ad esercitare i diritti indicati nel successivo art. 37.

Art. 36.

Le misure cautelari previste nell'art. 32 possono essere richieste, oltre che in confronto delle persone indicate negli articoli 5, 6, 7, 8, 9 e 11 o dei loro eredi, anche in confronto:

a) delle persone fisiche interposte;

b) dei legatari, donatari ed altre persone a favore delle quali siano stati effettuati atti di disposizione previsti dall'art. 29 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, quando risultino insufficienti le garanzie assunte nei confronti del contribuente e dei suoi eredi, salva restando l'applicazione dell'art. 45.

Art. 37.

Il diritto di voto spetta al sequestrato. Quando il voto del sequestrato determina la maggioranza prescritta, il sequestratario può, nei termini di cui all'art. 2377 del Codice civile, esercitare il diritto di voto, e l'incidente sul dissenso è risolto a termini dell'art. 40.

Spetta al sequestratario di esercitare, in via surrogatoria, tutte le azioni spettanti al sequestrato in qualità di socio.

Il sequestratario ha diritto di intervenire a tutte le assemblee sociali.

Art. 38.

Sulla istanza del sequestrato, il Ministero delle finanze può autorizzare il sequestratario ad esercitare il diritto di recesso, il diritto di opzione, nonchè ad eseguire i versamenti richiesti sulle azioni, utilizzando a tali fini i fondi disponibili della gestione sequestraria.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 39.

Il sequestro presso terzi si esegue con le norme del sequestro diretto presso il debitore, previa semplice intimazione al terzo del precetto di rilascio e senza la osservanza delle altre norme prescritte dagli articoli 543 e seguenti del codice di procedura civile.

Art. 40.

La competenza a risolvere gli incidenti che sorgano durante l'esecuzione dei sequestri spetta all'Autorità giudiziaria che ha ordinato i sequestri stessi.

La proposizione dell'incidente non sospende l'esecuzione del sequestro.

Art. 41.

Le spese, i diritti e le indennità relative agli atti necessari per porre in essere il sequestro sono anticipati dall'Amministrazione delle finanze e sono ripetibili nei confronti del debitore. Tutte le spese di amministrazione sono prelevate dalle attività del sequestrato.

Le parti private, quando, su loro richiesta, la Commissione disponga indagini, perizie ed altri mezzi di prova, devono, qualora la Sezione lo prescriva, anticiparne le spese, da determinarsi in via presuntiva, salvo conguaglio, ed eseguirne il deposito nel termine che sarà di volta in volta prefisso.

Art. 42.

Su istanza del sequestrato ed in contraddittorio con l'Intendente di finanza e con il Delegato provinciale per l'avocazione, il presidente del Tribunale può disporre, per fatti sopravvenuti, la revoca, la riduzione o la commutazione del sequestro in iscrizione di ipoteca legale, in fideiussione bancaria, in cauzione, determinando i beni da assoggettare all'ipoteca, l'importo della fideiussione, l'importo e la natura della cauzione ed il termine perentorio entro il quale l'ipoteca deve essere iscritta e la fideiussione o la cauzione essere prestata.

Art. 43.

L'Intendente di finanza, sia di ufficio che su domanda del debitore, può disporre che il pagamento dei profitti di regime venga eseguito mediante versamento diretto in Tesoreria.

Qualora il debitore non versi alle scadenze fissate la somma dovuta, l'Intendente di finanza ne affida la riscossione al competente esattore delle imposte con

Riuscito infruttuoso l'unico esperimento d'asta, i beni sono di diritto devoluti allo Stato.

Per l'esecuzione sui beni mobili, ferma la norma del primo comma relativo al prezzo minimo, il nuovo incanto, ai sensi dell'art. 39 del testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette e successive modificazioni, deve essere autorizzato dall'Intendente di finanza, il quale ha facoltà di disporre la devoluzione allo Stato dei beni invenduti.

In ogni caso, lo Stato ha diritto di prelazione sui beni sulastati, per il prezzo raggiunto nell'esperimento definitivo.

Tale diritto deve esercitarsi nel termine perentorio di giorni 30 dalla aggiudicazione, mediante dichiarazione da depositarsi presso la competente cancelleria giudiziaria.

Per i titoli azionari ed obbligazionari e per le quote sociali, il diritto di prelazione può essere esercitato anche prima dell'inizio della procedura esecutiva; quanto ai titoli, in base al valore di borsa o, in mancanza, in base a quello da determinarsi dal Comitato degli agenti di cambio, quanto alle quote sociali, in base al valore da determinarsi dalla Camera di commercio.

Art. 45.

Tra gli atti a titolo gratuito contemplati sotto il numero uno dell'art. 29 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, non sono compresi quelli compiuti in adempimento di un dovere morale o a scopo di pubblico vantaggio

Tra gli atti di disposizione contemplati sotto il numero due dell'articolo stesso non sono compresi quelli aventi per oggetto il pagamento di un debito certo e liquido, che non risulti costituito allo scopo di oberare artificiosamente di passività il patrimonio del debitore.

Gli altri atti di disposizione non a titolo gratuito, in tanto sono privi di effetto, ai sensi della prima parte di detto articolo, in quanto sia dimostrato che il proprietario o il possessore dei beni già posseduti dalla persona debitrice di profitti avocati sapeva o poteva sapere, al momento in cui acquistava la proprietà o il possesso di tali beni, che tra i suoi danti causa esistesse detta persona e che essa avesse realizzato profitti di regime.

L'azione per la dichiarazione di inefficacia è proposta dall'Intendente di finanza, innanzi al giudice competente secondo le norme ordinarie, contro il debitore e la persona a favore della quale sia stato dallo stesso compiuto l'atto di disposizione.

0369
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Le spese, i diritti e le indennità relative agli atti necessari per porre in essere il sequestro sono anticipati dall'Amministrazione delle finanze e sono ripetibili nei confronti del debitore. Tutte le spese di amministrazione sono prelevate dalle attività del sequestrato.

Le parti private, quando, su loro richiesta, la Commissione disponga indagini, perizie ed altri mezzi di prova, devono, qualora la Sezione lo prescriva, anticiparne le spese, da determinarsi in via presuntiva, salvo conguaglio, ed eseguirne il deposito nel termine che sarà di volta in volta prefisso.

Art. 42.

Su istanza del sequestrato ed in contraddittorio con l'Intendente di finanza e con il Delegato provinciale per l'avocazione, il presidente del Tribunale può disporre, per fatti sopravvenuti, la revoca, la riduzione o la commutazione del sequestro in iscrizione di ipoteca legale, in fideiussione bancaria, in cauzione, determinando i beni da assoggettare all'ipoteca, l'importo della fideiussione, l'importo e la natura della cauzione ed il termine perentorio entro il quale l'ipoteca deve essere iscritta e la fideiussione o la cauzione essere prestata.

Art. 43.

L'Intendente di finanza, sia di ufficio che su domanda del debitore, può disporre che il pagamento dei profitti di regime venga eseguito mediante versamento diretto in Tesoreria.

Qualora il debitore non versi alle scadenze fissate la somma dovuta, l'Intendente di finanza ne affida la riscossione al competente esattore delle imposte con l'aggiunta della indennità di mora e degli aggi di esazione. L'indennità di mora è di spettanza dell'Erario.

Con decreto del Ministro per le finanze saranno emanate norme circa la misura dell'aggio da attribuire agli agenti della riscossione.

Art. 44.

Per l'esecuzione sui beni immobili, ai fini della riscossione coattiva dei profitti di regime, l'esperimento d'asta è unico ed il prezzo minimo relativo è fissato nella somma pari al valore attribuito ai singoli cespiti nella decisione definitiva della Commissione. Qualora tale determinazione non risulti dalla decisione predetta, il valore dei singoli cespiti è fissato dall'Ufficio tecnico erariale.

Per i titoli azionari ed obbligazionari e per le quote sociali, il diritto di prelazione può essere esercitato anche prima dell'inizio della procedura esecutiva; quanto ai titoli, in base al valore di borsa o, in mancanza, in base a quello da determinarsi dal Comitato degli agenti di cambio, quanto alle quote sociali, in base al valore da determinarsi dalla Camera di commercio.

Art. 45.

Tra gli atti a titolo gratuito contemplati sotto il numero uno dell'art. 29 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, non sono compresi quelli compiuti in adempimento di un dovere morale o a scopo di pubblico vantaggio.

Tra gli atti di disposizione contemplati sotto il numero due dell'articolo stesso non sono compresi quelli aventi per oggetto il pagamento di un debito certo e liquido, che non risulti costituito allo scopo di oberare artificiosamente di passività il patrimonio del debitore.

Gli altri atti di disposizione non a titolo gratuito, in tanto sono privi di effetto, ai sensi della prima parte di detto articolo, in quanto sia dimostrato che il proprietario o il possessore dei beni già posseduti dalla persona debitrice di profitti avocati sapeva o poteva sapere, al momento in cui acquistava la proprietà o il possesso di tali beni, che tra i suoi danti causa esistesse detta persona e che essa avesse realizzato profitti di regime.

L'azione per la dichiarazione di inefficacia è proposta dall'Intendente di finanza, innanzi al giudice competente secondo le norme ordinarie, contro il debitore e la persona a favore della quale sia stato dallo stesso compiuto l'atto di disposizione.

La domanda giudiziale è soggetta a trascrizione.

L'azione si prescrive nel termine di due anni dal giorno in cui la decisione di avocazione è divenuta irrevocabile.

Art. 46.

Non oltre il 30 giugno 1946, le Intendenze di finanza debbono formare e comunicare al Ministero delle finanze l'elenco nominativo delle persone sottoposte o da sottoporre al giudizio di avocazione a norma degli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 11 e 12.

Il Ministero delle finanze provvede, entro il mese successivo, alla pubblicazione di tali elenchi nella *Gazzetta Ufficiale* e al deposito degli stessi presso gli uffici dei Pubblici registri immobiliari, del Pubblico

0370

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

registro automobilistico, del Pubblico registro navale, del Pubblico registro aeronautico, nonchè presso le Borse-valori.

Avvenuta la pubblicazione ed eseguito il deposito di detti elenchi, l'azione per la dichiarazione di inefficacia prevista nell'articolo precedente non è proponibile per gli atti di disposizione successivamente effettuati, qualora le persone che li hanno compiuti o i loro danti causa non risultino comprese negli elenchi stessi.

Decorso il termine di prescrizione stabilito nel successivo art. 50 e definito il procedimento di avocazione o soddisfatto il credito dello Stato, il Ministero delle finanze, con provvedimento pubblicato e depositato nei modi prescritti dal secondo comma, dichiara cessata la ragione della inclusione nell'elenco di determinate persone.

E' in facoltà del Ministero delle finanze di autorizzare in ogni momento l'alienazione di determinati beni da parte di persone comprese negli elenchi, imponendo, se del caso, condizioni particolari per la migliore garanzia del credito dello Stato.

Art. 47.

Su istanza dell'Intendente di finanza, il giudice competente dispone la sospensione, sino alla definizione del giudizio di accertamento, delle procedure esecutive o fallimentari, in corso o sopravvenute, a carico delle persone sottoposte al giudizio stesso o nei confronti delle quali vengano o siano state adottate misure cautelari.

Art. 48.

Su istanza del sequestratario o di qualunque interessato, può essere consentito, previa autorizzazione del Ministero delle finanze, il pagamento dei crediti aventi privilegio anteriore al credito dello Stato a norma dell'art. 29 e degli altri il cui pagamento risulti di evidente utilità per l'amministrazione e conservazione dei beni sottoposti a sequestro.

Art. 49.

Per quanto riguarda i servizi relativi all'avocazione dei profitti di regime ed alla confisca dei beni, il Ministro per le finanze è autorizzato a costituire presso la Direzione generale della finanza straordinaria un Corpo ispettivo centrale, chiamandone a far parte funzionari dell'Amministrazione finanziaria o di altre Amministrazioni dello Stato.

Art. 50.

Gli atti di accertamento in possesso delle Sezioni speciali delle Commissioni provinciali delle imposte, costituite a mente del decreto legislativo Luogotenenziale 31 maggio 1945, n. 364, sono rimessi al competente Ufficio distrettuale delle imposte dirette, il quale provvederà agli accertamenti in conformità alle disposizioni del presente decreto.

Nel caso in cui la Sezione speciale della Commissione provinciale abbia provveduto alla notifica dell'avviso di accertamento in base alle disposizioni del decreto legislativo Luogotenenziale 31 maggio 1945, n. 364, l'Ufficio distrettuale, cui sono stati rimessi gli atti relativi, ai sensi del comma precedente, ove ritenga di dover modificare l'accertamento notificato dalla Sezione speciale, procede alla notifica di un nuovo avviso.

Ove, contro l'accertamento della Sezione speciale, sia stato presentato ricorso e l'Ufficio distrettuale non proceda alla notifica di nuovo accertamento, a mente del comma precedente, il ricorso stesso è deferito al giudizio della Sezione speciale della Commissione provinciale costituita secondo le disposizioni del presente decreto.

Art. 52.

Ai fini delle disposizioni contenute nel presente decreto, i Delegati provinciali per l'avocazione continuano a funzionare alle dipendenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 53.

Il presente decreto, nei territori restituiti all'Amministrazione italiana, avrà effetto dal quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nelle provincie ancora soggette al Governo Militare Alleato, esso avrà effetto dal giorno in cui vi venga reso esecutivo con disposizione del Governo medesimo, od in mancanza, dal giorno del loro ritorno all'Amministrazione italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 26 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785124

persone.

E' in facoltà del Ministero delle finanze di autorizzare in ogni momento l'alienazione di determinati beni da parte di persone comprese negli elenchi, imponendo, se del caso, condizioni particolari per la migliore garanzia del credito dello Stato.

Art. 47.

Su istanza dell'Intendente di finanza, il giudice competente dispone la sospensione, sino alla definizione del giudizio di accertamento, delle procedure esecutive o fallimentari, in corso o sopravvenute, a carico delle persone sottoposte al giudizio stesso o nei confronti delle quali vengano o siano state adottate misure cautelari.

Art. 48.

Su istanza del sequestratario o di qualunque interessato, può essere consentito, previa autorizzazione del Ministero delle finanze, il pagamento dei crediti aventi privilegio anteriore al credito dello Stato a norma dell'art. 29 e degli altri il cui pagamento risulti di evidente utilità per l'amministrazione e conservazione dei beni sottoposti a sequestro.

Art. 49.

Per quanto riguarda i servizi relativi all'avocazione dei profitti di régime ed alla confisca dei beni, il Ministro per le finanze è autorizzato a costituire presso la Direzione generale della finanza straordinaria un Corpo ispettivo centrale, chiamandone a far parte funzionari dell'Amministrazione finanziaria o di altre Amministrazioni dello Stato.

Art. 50.

L'azione della finanza per l'accertamento dei profitti di regime si prescrive col 30 giugno 1948. La notifica della proposta di accertamento interrompe la prescrizione, la quale non corre per tutta la durata del giudizio davanti le Sezioni speciali delle Commissioni delle imposte.

Il credito dello Stato per profitti di regime si prescrive nel termine di 5 anni dalla data in cui l'accertamento è divenuto irretrattabile. La prescrizione è interrotta dalla notifica dell'ordine di versamento in Tesoreria o della cartella esattoriale di pagamento.

ciale, procede alla notifica di un nuovo avviso.

Ove, contro l'accertamento della Sezione speciale, sia stato presentato ricorso e l'Ufficio distrettuale non proceda alla notifica di nuovo accertamento, a mente del comma precedente, il ricorso stesso è deferito al giudizio della Sezione speciale della Commissione provinciale costituita secondo le disposizioni del presente decreto.

Art. 52.

Ai fini delle disposizioni contenute nel presente decreto, i Delegati provinciali per l'avocazione continuano a funzionare alle dipendenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 53.

Il presente decreto, nei territori restituiti all'Amministrazione italiana, avrà effetto dal quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nelle provincie ancora soggette al Governo Militare Alleato, esso avrà effetto dal giorno in cui vi venga reso esecutivo con disposizione del Governo medesimo, od in mancanza, dal giorno del loro ritorno all'Amministrazione italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 26 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — NENNI — CIANCA — ROMITA — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — CORBINO — BRUSCO — DE COURTEN — CEVOLOTTO — MOLÈ — CATTANI — GULLO — LOMBARDI — SCELBA — GRONCHI — BARBARESCHI — BRACCI — GASPAROTTO

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 111 — FRASCA

0372
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° aprile 1916, n. 135.

Aumento dell'imposta di consumo sul caffè.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 1 dell'allegato A al decreto Luogotenenziale 13 maggio 1917, n. 736, che istituì l'imposta di consumo sul caffè;

Visto il R. decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1250, convertito nella legge 18 gennaio 1932, n. 84, successivamente modificato, riguardante l'unificazione dell'imposta di consumo predetta;

Visto l'art. 2 dell'allegato *E* al decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 226;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Ritenuta la necessità urgente di modificare l'imposta di consumo sul caffè;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'imposta di consumo sul caffè naturale è fissata in L. 10.000 per quintale, e quella sul caffè tostato, anche macinato, in L. 11.000 per quintale.

Art. 2.

Agli effetti della disposizione dell'articolo precedente, chiunque alla data dell'entrata in vigore del presente decreto, detenga caffè naturale o tostato in quantità superiore a kg. 10, deve, entro cinque giorni dalla data medesima, farne denunzia ad uno dei seguenti uffici finanziari: dogane, uffici tecnici per le imposte di fabbricazione, comando Regia guardia di finanza. In mancanza di tali uffici, la denunzia può essere fatta alla locale stazione dei Reali carabinieri.

Art. 3.

Il caffè detenuto in quantità superiore a quella indicata nell'art. 2 è soggetto, per l'intero quantitativo, al pagamento della differenza fra l'ammontare dell'imposta di consumo sul caffè naturale e quella sul caffè tostato, anche macinato, in vigore alla data del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° aprile 1916

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — SCOCCIMARRO

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 69. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo « S. Martino a Coltura », in Castelvolturno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vedata la decisione in data 3 ottobre 1945, con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo, perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « S. Martino a Coltura », di pertinenza come dagli atti, degli eredi di De Maria Teresa di Giuseppe maritata Campanella, livellaria al comune di Castelvolturno, e riportata in testa alla ditta De Maria Teresa di Giuseppe maritata Campanella livellaria al comune di Castelvolturno, al foglio 25, mappa 25, particella 26, per la superficie di Ha. 0.77.76 e con l'imponibile di L. 9.33.

Il sopradescritto fondo confina con la strada comunale Carologna, con la strada vicinale S. Martino a Coltura, con la proprietà Montesano Giuseppe fu Vincenzo ed altri, Sementini Bernardo ed altri fu Castrese, Montesano Giovanni ed altri fu Giuseppe;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 21 settembre 1945, e intesa a conseguire l'indicato

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto il R. decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1250, convertito nella legge 18 gennaio 1932, n. 84, successivamente modificato, riguardante l'unificazione dell'imposta di consumo predetta;

Visto l'art. 2 dell'allegato *E* al decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 223;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 38;

Ritenuta la necessità urgente di modificare l'imposta di consumo sul caffè;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'imposta di consumo sul caffè naturale è fissata in L. 10.000 per quintale, e quella sul caffè tostato, anche macinato, in L. 11.000 per quintale.

Art. 2.

Agli effetti della disposizione dell'articolo precedente, chiunque alla data dell'entrata in vigore del presente decreto, detenga caffè naturale o tostato in quantità superiore a kg. 10, deve, entro cinque giorni dalla data medesima, farne denunzia ad uno dei seguenti uffici finanziari: dogane, uffici tecnici per le imposte di fabbricazione, comando Regia guardia di finanza. In mancanza di tali uffici, la denunzia può essere fatta alla locale stazione dei Reali carabinieri.

Art. 3.

Il caffè detenuto in quantità superiore a quella indicata nell'art. 2 è soggetto, per l'intero quantitativo, al pagamento della differenza fra l'ammontare dell'imposta stabilita dal decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 223, e quella stabilita dal presente decreto.

Alla riscossione delle somme dovute provvedono le dogane nelle forme stabilite dall'art. 93 del regolamento doganale.

Art. 4.

In caso di mancata od inesatta denuncia si applica la pena pecuniaria nella misura dal terzo al sestuplo della differenza d'imposta dovuta sulle quantità non denunciate.

Art. 5.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 3, foglio n. 105. — FRESA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo « S. Martino a Coltura », in Castelvolturno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vedata la decisione in data 3 ottobre 1945, con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo, perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « S. Martino a Coltura », di pertinenza come dagli atti, degli eredi di De Maria Teresa di Giuseppe maritata Campanella, livellaria al comune di Castelvolturno, e riportata in testa alla ditta De Maria Teresa di Giuseppe maritata Campanella, livellaria al comune di Castelvolturno, al foglio di mappa 25, particella 26, per la superficie di Ha. 0.77.76 e con imponibile di L. 92.31.

Il sopradescritto fondo confina con la strada comunale Cascadagna, con la strada vicinale S. Martino a Coltura, con la proprietà Montesano Giuseppe fu Vincenzo ed altri, Sementini Bernardo ed altri fu Casimiro, Montesano Giovanni ed altri fu Giuseppe;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 21 settembre 1945, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopraciato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1834;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « S. Martino a Coltura » sopradescritto, è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

0 3 7 4 1
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione del fondo stesso da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 3200 (tremiladuecento), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 169. — FERRARI

(879)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo « Quarantasette moggia », in Castelvolturno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta la decisione in data 7 febbraio 1941, con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo, perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera;

Fondo denominato « Quarantasette moggia », riportato nel catasto del comune di Castelvolturno, in testa alla ditta Graziano Gaetano fu Antonio, livellario alla Congregazione di carità di Castelvolturno, sotto il titolo dell'Annunziata, alla partita 312, foglio di mappa 21, particella 65, per una superficie complessiva di Ha. 0.37.78 e con l'imponibile di L. 69,31.

Detto fondo confina con la strada consorziale « Mace-

Art. 1.

Il fondo « Quarantasette moggia » sopradescritto, è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione del fondo stesso da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 2000 (duemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 marzo 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 183. — FERRARI

(880)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 14 gennaio 1946.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo « Caradogna », in Castelvolturno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta la decisione in data 27 dicembre 1943, con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo, perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera;

Fondo denominato « Caradogna », di pertinenza come dagli atti, di Giuseppe Diana fu Alfredo, riportato nel catasto del comune di Castelvolturno, in testa alla ditta Buonocore Anna e Filomena fu Pasquale, al foglio di mappa 21, particelle 25, 28 *b*) e 28 *c*), per la superficie complessiva di Ha. 4.05.59 e con l'imponibile di lire 486,47.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CASTIGLIOTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1946
Registro Presidenza n. 6, foglio n. 109. — FERRARI

(879)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo « Quarantasette moggia », in Castelvolturno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta la decisione in data 7 febbraio 1941, con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 29 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo, perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera;

Fondo denominato « Quarantasette moggia », riportato nel catasto del comune di Castelvolturno, in testa alla ditta Graziano Gaetano fu Antonio, livellario alla Congregazione di carità di Castelvolturno, sotto il titolo dell'Annunziata, alla partita 312, foglio di mappa 24, particella 65, per una superficie complessiva di Ha. 0.57.78 e con l'imponibile di L. 69.34.

Detto fondo confina con la strada consorziale « Macedonio », con la strada provinciale Capua-Castelvolturno; con la proprietà Parente Teresina fu Giovanni, Pavoncelli, Nicola fu Giuseppe e Giuseppe di Nicola;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 21 settembre 1945, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1834;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CASTIGLIOTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 marzo 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 135. — FERRARI

(880)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 14 gennaio 1946.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo « Caradogna », in Castelvolturno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta la decisione in data 27 dicembre 1943, con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 29 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo, perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera;

Fondo denominato « Caradogna », di pertinenza come dagli atti, di Giuseppe Diana fu Alfredo, riportato nel catasto del comune di Castelvolturno, in testa alla ditta Buonocore Anna e Filomena fu Pasquale, al foglio di mappa 24, particelle 25, 28 *b*) e 28 *c*), per la superficie complessiva di Ha. 4.05.39 e con l'imponibile di lire 486.47.

Detto fondo è costituito da due distinti appezzamenti; quello di cui alla particella 25, confina con le proprietà Gagliardi Pietro di Vincenzo, Gagliardi Alfonsina ed altri fu Vincenzo; Ciccarelli Evelina fu Nicola ed altri, con la diramazione della strada vicinale « S. Martino a Coltura » e Corvino Antonietta ed altri fu Raffaele.

L'appezzamento corrispondente alla particella 28 confina con l'argine del fiume Volturno, con la proprietà Noviello Giuseppe fu Carmine ed altri; De Mare Vincenza e sorelle fu Giuseppe; Boccone Alfonso ed altri; Pavoncelli Nicola fu Giuseppe e Giuseppe di Nicola ed altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 28 settembre 1945, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1834;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Caradogna » sopradescritto, è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione del fondo stesso da parte dell' Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 16.000 (sedicimila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 200. — FERRARI

(881)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946.

Radiazione dal quadro del naviglio da guerra dello Stato della Regia nave cisterna « Brembo ».

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 123;

Udito il Consiglio Superiore di marina;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1946.

Revoca del decreto 8 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale Metz Gustavo, con sede in Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 8 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale Metz Gustavo, con sede in Torino;

Ritenuto che, giusta la relazione del sequestratario e le notizie fornite dall'Intendenza di finanza di Torino, tutti i beni della suindicata ditta sono stati distrutti dalle incursioni aeree e quindi occorre revocare il sequestro per inesistenza di attività;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' revocato il decreto 8 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale Metz Gustavo, con sede in Torino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 marzo 1946

(935) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 4 dicembre 1940, col quale la Società anonima Agenzia marittima generale Steam, con sede in Genova, è stata sottoposta a liquidazione.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i decreti interministeriali 16 agosto e 4 dicembre 1940, con i quali la Società anonima Agenzia marittima generale Steam, con sede in Genova, veniva sottoposta prima a sequestro e quindi messa in liquidazione in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756, in quanto detta azienda trovavasi già in stato di liquidazione;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del provvedimento di cui sopra e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione del fondo stesso da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 16.000 (sedicimila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 200. — FERRARI

(881)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946.

Radiazione dal quadro del naviglio da guerra dello Stato della Regia nave cisterna « Brembo ».

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 123;
Udito il Consiglio Superiore di marina;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

La Regia nave cisterna « Brembo » è radiata dal quadro del Regio naviglio da guerra dello Stato.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti addì 21 marzo 1946.
Registro Marina n. 3, foglio n. 239.

(913)

---

il sequestro per inesistenza di attività;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' revocato il decreto 8 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale Metz Gustavo, con sede in Torino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(935)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 4 dicembre 1940, col quale la Società anonima Agenzia marittima generale Steam, con sede in Genova, è stata sottoposta a liquidazione.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i decreti interministeriali 16 agosto e 4 dicembre 1940, con i quali la Società anonima Agenzia marittima generale Steam, con sede in Genova, veniva sottoposta prima a sequestro e quindi messa in liquidazione in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756, in quanto detta azienda trovavasi già in stato di liquidazione;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del provvedimento di cui sopra e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 4 dicembre 1940, col quale la Società anonima Agenzia marittima generale Steam, con sede in Genova, è stata sottoposta a liquidazione.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte del preesistente liquidatore che, a norma dell'art. 3 del predetto R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100, riprende l'esercizio delle sue funzioni e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(933)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 20 gennaio 1941, con il quale la ditta Natale Belou, con sede in Buscate (Milano), è stata sottoposta a liquidazione.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 29 agosto 1940, con il quale la ditta Natale Belou, con sede in Buscate, è stata sottoposta a sequestro in applicazione del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il decreto interministeriale 20 gennaio 1941, col quale è stato revocato il decreto succitato e ordinata la messa in liquidazione dell'azienda;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 23;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del provvedimento di liquidazione e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 20 gennaio 1941, con il quale la ditta Natale Belou, con sede in Buscate (Milano), è stata sottoposta a liquidazione.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte del suo titolare e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 marzo 1946

Il Ministro: COSTANTINO

(936)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 18, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreti Luogotenenziali del 12 marzo 1936, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sotto elencati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limite di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi enunciate, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 e 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Marioni Vincenzo, residente nel comune di Casteggio, distretto notarile di Pavia, 11 luglio 1945;

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Poppi (Arezzo) ad assumere un mutuo di L. 1.330.000, per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 30 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Poppi (Arezzo), con uno degli Istituti designati con decreto 28 giugno 1945, del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.330.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(926)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bari

Con decreto Ministeriale in data 2 aprile 1946, il signor Matteo Calvario è stato nominato vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bari.

(946)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Revoca di trasferimento di professore universitario

Ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, è stata disposta la revoca del trasferimento effettuato nei confronti del prof. Vittorio Franchini alla cattedra di storia economica presso la Facoltà di economia e commercio della Regia università di Bologna.

La Facoltà interessata, giusta il disposto del citato art. 17 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, deve, entro tre mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuta revoca, formulare le sue proposte per la conferma del titolare o per il trasferimento alla cattedra medesima di altri eventuali aspiranti, i quali possono presentare direttamente al preside della Facoltà la relativa domanda entro un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(948)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 4 aprile 1946 - N. 79

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	222,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7475
Brasile	5,15	Portogallo	4,067
Canadà	90,909	Spagna	9,15
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8393	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906 94,35

Id. 3,50 % 1902 90,80

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

vertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del provvedimento di liquidazione e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 20 gennaio 1941, con il quale la ditta Natale Belon, con sede in Buscate (Milano), è stata sottoposta a liquidazione.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte del suo titolare e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 marzo 1946

Il Ministro: COMINO

(936)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 18, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreti Luogotenenziali del 12 marzo 1946, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sotto elencati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limite di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi enunciate, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Marioni Vincenzo, residente nel comune di Casteggio, distretto notarile di Pavia, 11 luglio 1945;

Laugone Rocco, residente nel comune di Brienza, distretto notarile di Potenza, 11 marzo 1946;

Giannone Domenico, residente nel comune di Varese Ligure, distretto notarile di Genova, 16 marzo 1946;

Trigona Filippo, residente nel comune di Aidone, distretto notarile di Caltanissetta, 23 settembre 1945;

Moraldi-Boracossi Antonio, residente nel comune di Recoaro, distretto notarile di Vicenza, 17 novembre 1945;

Maglioli Giovanni, residente nel comune di Pontasserchio, distretto notarile di Pisa, 25 gennaio 1946;

Crescimanno Giuseppe, residente nel comune di Corleone, distretto notarile di Palermo, 14 febbraio 1946.

Roma, addì 2 aprile 1946

P. *Il Ministro*: MILLOZZA

(916)

per le case popolari della provincia di Bari

Con decreto Ministeriale in data 2 aprile 1946, il signor Matteo Calvario è stato nominato vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bari.

(946)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Revoca di trasferimento di professore universitario

Ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, è stata disposta la revoca del trasferimento effettuato nei confronti del prof. Vittorio Franchini alla cattedra di storia economica presso la Facoltà di economia e commercio della Regia università di Bologna.

La Facoltà interessata, giusta il disposto del citato art. 17 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, deve, entro tre mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuta revoca, formulare le sue proposte per la conferma del titolare o per il trasferimento alla cattedra medesima di altri eventuali aspiranti, i quali possono presentare direttamente al preside della Facoltà la relativa domanda entro un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(948)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 4 aprile 1946 - N. 79

Argentina	25 —	Norvegia	29,15
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,969	Spagna	9,15
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8393	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906		94,35
Id. 3,50 % 1902		90,60
Id. 3 % lordo		81 —
Id. 5 % 1935		98,85
Redimibile 3,50 % 1934		85,95
Id. 5 % 1936		97,625
Obbligazioni Venezie 3,50 %		97,20
Buoni del Tesoro 5 %	(15 giugno 1948)	99,775
Id. 5 %	(15 febbraio 1949)	99,475
Id. 5 %	(15 febbraio 1950)	99,40
Id. 5 %	(15 settembre 1950)	99,40
Id. 5 %	(15 aprile 1951)	99,45
Id. 4 %	(15 settembre 1951)	93,275
Id. 5 % quinq.	1950 (3ª serie)	99,90
Id. 5 % quinq.	1950 (4ª serie)	99,90

0380
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785631

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*).

Elenco n. 8.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Red. 3,50 % (1934)	413411	329 —	Giampiccoli Ines fu *Emilio*, moglie di Jalla Davide, dom. in Torino, con usufrutto a Celli Ida fu Agostino ved. Giampiccoli *Emilio*, dom. in Torino.	Giampiccoli Ines fu *Arminio Emilio*, moglie di Jalla Davide, dom. in Torino, con usufrutto a Celle Ida fu Agostino vedova Giampiccoli *Arminio Emilio*, dom. a Torino.
Rend. 5 %	114977	135 —	Pappalardo Francesco di *Antonio*, dom. a Noto (Siracusa), vincolato.	Pappalardo Francesco di *Antonino*, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	808488	105 —	Sicardi *Brigida* fu Giovanni Andrea, moglie di Roverio Antonio, dom. a San Remo (Imperia).	Sicardi *Maria Brigida* fu Giovanni Andrea, ecc., come contro.
Id.	119685	143,50	*Spatuti Gillo Sventurato Arsenio* fu Michele, dom. in Gravina (Bari), interdetto sotto l'amministrazione provvisoria di Raffaele Tomacci fu Gerardo.	*Spatuti Arsenio Gillo Sventurato* fu Michele, ecc., come contro.
Id.	302121	1.050 —	Lantieri de Paratico Margherita fu Faustino, moglie di Togni *Carlo Simone* fu Giovanni, dom. a Milano, vincolata per dote.	Lantieri de Paratico Margherita fu Faustino, moglie di Togni *Simone Carlo*, ecc., come contro.
Rend. 5 %	188575	3.040 —	Da Passano Maria Eugenia, o Maria di Emanuele Silvio, moglie di Milano Vieusseux *Emilio*, dom. in Genova, vincolata per dote.	Da Passano Maria Eugenia, o Maria di Emanuele Silvio, moglie di Milano Vieusseux *Giovanni Emilio*, ecc., come contro.
Red. 3,50 % (1934)	239562	1.750 —	Rippa Giuliana di *Franco*, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino, con vincolo d'inalienabilità fino alla maggiore età.	Rippa Giuliana di *Francesco*, ecc., come contro.
Id.	146631	9.152,50	Pinucci Emilia fu Arturo, moglie di Redaelli Giuseppe-Ernesto o Ernesto fu *Ezechiele*, vincolata per dote.	Pinucci Emilia fu Arturo, moglie di Redaelli Giuseppe Ernesto o Ernesto fu *Zaccaria*, vincolata per dote.
Cons. 3,50 % (1906)	775917	150,50	Momigliano Alessandro fu Emilio, dom. a Torino, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a *Giacinta* e *Caterina* Piana Canova fu Agostino, nubili, dom. in Torino.	Come contro, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a *Maria Luigia Giacinta Giovannina* e *Maria Caterina Vincenza* Piana Canova fu Agostino, nubili, dom. in Torino.
Id.	775918	143,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	775919	140 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	775920	94,50	Come sopra.	Come sopra.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Red. 3,50 % (1934)	413442	329 —	Giampiccoli Ines fu Emilio, moglie di Isola Davide, dom. in Torino, con vincolo e Coli Ida fu Arturo ved. Giampiccoli Emilio, dom. in Torino.	Giampiccoli Ines fu Arcadio Emilio, moglie di Isola Davide, dom. in Torino, con usufrutto a Coli Ida fu Arturo vedova Giampiccoli Arcadio Emilio, dom. a Torino.
Rend. 5 %	114977	135 —	Pappalardo Francesco di Antonio, dom. a Noto (Siracusa), vincolato.	Pappalardo Francesco di Antonio, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	808488	101 —	Silvardi Brigida fu Giovanni Andrea, moglie di Duverio Antonio, dom. a San Remo (Imperia).	Silvardi Maria Brigida fu Giovanni Andrea, e c., come contro.
Id.	119583	143,50	Spalluto Nicola Sostituto Avvocato fu Michele, dom. in Ignazio (Bari), intestato sotto l'amministrazione provvisoria di Raffaele Iannelli fu Gerardo.	Spalluto Nicola Giulio Sostituto fu Michele, ecc., come contro.
Id.	972121	1.050 —	Landini da Parodo Margherita fu Emanuele, moglie di Tozzi Carlo Alberto fu Giovanni, dom. a Milano, vincolata per dote.	Landini da Parodo Margherita fu Emanuele, moglie di Tozzi Alberto Carlo, ecc., come contro.
Rend. 5 %	188075	3.760 —	De Pascale Maria Emilia, e Maria di Emanuele Silvio, moglie di Mario Venanzio Emilio, dom. in Genova, vincolata per dote.	De Pascale Maria Emilia, e Maria di Emanuele Silvio, moglie di Milano Venanzio Giovanni Emilio, ecc., come contro.
Red. 3,50 % (1934)	239362	1.750 —	Rippa Giuliana di Ferruccio, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino, con vincolo d'inalienabilità fino alla maggiore età.	Rippa Giuliana di Ferruccio, ecc., come contro.
Id.	146031	9.122,50	Pirinoli Emilia fu Arturo, moglie di Rodolfi Giuseppe-Ernesto e Ernesto fu Zaccaria, vincolata per dote.	Pirinoli Emilia fu Arturo, moglie di Rodolfi Giuseppe-Ernesto e Ernesto fu Zaccaria, vincolata per dote.
Cons. 3,50 % (1906)	773917	150,50	Monastero Alessandro fu Emilio, dom. a Torino, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Bellardi e Cattaneo Pilade Lorenzo fu Nicolao, nubile, dom. in Torino.	Come contro, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Maria Eulalia Giuseppina Gioconda e Maria Caterina Vincenza Pilade Cattaneo fu Agostino, nubili, dom. in Torino.
Id.	773918	143,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	773919	140 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	773920	91,50	Come sopra.	Come sopra.
Red. 3,50 % (1934)	48079	10.903,50	Carosio Mario di Carlo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Roma, con usufrutto a Marconi Amelia ved. di Carlo vedova De Petris, dom. in Roma.	Come sopra, con usufrutto a Marconi Amelia fu Mario, ved. come contro.
B. T. Nov. 5 % (1950) Serie I	2017	Capitale 30.000 —	Come sopra, con usufrutto come sopra.	Come sopra, con usufrutto come sopra.
Rend. 5 %	169077	520 —	Come sopra, con usufrutto come sopra, dom. in Ariccia.	Come sopra, con usufrutto come sopra, dom. in Ariccia.
B. T. Nov. 5 % (1949) Serie A	5037	Capitale 10.000 —	Come sopra, con usufrutto come sopra, dom. in Roma.	Come sopra, con usufrutto come sopra, dom. in Roma.
Id.	8735	10.000 —	Come sopra, con usufrutto come sopra.	Come sopra, con usufrutto come sopra.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Red. 3,50 % (1934)	156674	857,50	Anzolato Arabella fu Carlo ved. di Pironti *Carlo*, dom. in Napoli.	Anzolato Arabella fu Carlo vedova di Pironti *Giacomo*, dom. in Napoli.
Id.	324809	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Perd. 5 %	51693	40.000 —	*Nasini Tesino* Emilio fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Bianco *Giuseppina Emilia* ved. *Nasini Tesino*, dom. in Torino.	*Tesino Nasini* Emilio fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Bianco *Emilia Giuseppina* ved. *Tesino Nasini*, dom. in Torino.
Id.	171142	175 —	Rossi *Maria-Rosa* fu Lorenzo, interdetta sotto la tutela della madre Schiaffino *Ester* fu Fortunato ved. Rossi, dom. a Camogli (Genova).	Rossi *Rosa-Maria* fu Lorenzo, interdetta sotto la tutela della madre Schiaffino *Maria Antonia Ester*, ecc. come contro.
Id.	171143	500 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	171146	500 —	Come sopra.	Come sopra.
Red. 3,50 % (1934)	327045	213,50	Allisio *Clotilde* o *Tilde* fu Giuseppe, moglie di Camosso Giovanni, dom. a Lanzo Torinese (Torino), con usufrutto a favore di Allisio Luigia o Luisa fu Giuseppe vedova Aimonetti.	Allisio *Angela Clotilde*, ecc., come contro.
Cons. 3,50 %	642023	203 —	Gigliani *Gemma* di *Antonino*, moglie di *Vincenzino di Pietro* di Elia, dom. in Agnone (Campobasso), con vincolo dotale.	Gigliani *Maria Ersilia-Gemma-Italia* di *Giovanni, Antonino*, moglie di *Di Pietro Vincenzo* di Elia, ecc., come contro.
Red. 5 %	3892	275 —	Miranda *Giovanna Amalia* fu Luciano, moglie di Cozzolino Gaetano, dom. in Napoli, vincolata per dote.	Miranda *Amalia Giovanna*, ecc., come contro.
Red. 3,50 % (1934)	71351	35 —	Mulattieri *Catterina* di Giovanni Battista, nubile, dom. in Mondovì (Cuneo).	Mulattieri *Luigia Maria*, ecc., come contro.
Id.	206995	105 —	Albasio Cesare fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre *Lodi-Cusani Luisa* fu Cesare ved. Albasio.	Come contro, sotto la patria potestà della madre *Lodi Cusani Maria Luisa* fu Cesare ved. Albasio.
Id.	295605	87,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	384022	210 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	384118	234,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	401661	402,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	401705	472,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	295606	28 —	Come sopra, con usufrutto a Lodi Cusani *Luisa* fu Cesare ved. Albasio.	Come sopra, con usufrutto a Lodi Cusani *Maria Luisa* fu Cesare ved. Albasio.
Id.	128727	2.310 —	*Talana* Adele di Pasquale, nubile, dom. a Como.	*Talana Adele*, ecc., come contro.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985021

Rend. 5%	51609	40.000 —	*Nasini Tesino* Emilio fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Bianco *Giuseppina Emilia* ved. *Nasini Tesino*, dom. in Torino.	*Tesino Nasini* Emilio fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Bianco *Emilia Giuseppina* ved. *Tesino Nasini*, dom. in Torino.
Id.	171142	175 —	Rossi *Maria-Rosa* fu Lorenzo, interdetta sotto la tutela della madre Schiaffino *Ester* fu Fortunato ved. Rossi, dom. a Camogli (Genova).	Rossi *Rosa-Maria* fu Lorenzo, interdetta sotto la tutela della madre Schiaffino *Maria Antonia Ester*, ecc. come contro.
Id.	171143	500 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	171146	500 —	Come sopra.	Come sopra.
Red. 3,50% (1934)	327045	213,50	Allisio *Clotilde o Tilde* fu Giuseppe, moglie di Camosso Giovanni, dom. a Lanzo Torinese (Torino), con usufrutto a favore di Allisio Luigia o Luisa fu Giuseppe vedova Ammonetti.	Allisio *Angela Clotilde*, ecc., come contro.
Cons. 3,50%	642023	203 —	Gigliani *Gemma* di *Antonino*, moglie di *Vincenzino di Pietro* di Elia, dom. in Agnone (Campobasso), con vincolo dotale	Gigliani *Maria-Ersilia-Gemma-Italia* di *Giovanni, Antonino*, moglie di *Di Pietro Vincenzo* di Elia, ecc., come contro.
Red. 5%	3892	275 —	Miranda *Giovanna Amalia* fu Luciano, moglie di Cozzolino Gaetano, dom. in Napoli, vincolata per dote.	Miranda *Amalia Giovanna*, ecc., come contro.
Red. 3,50% (1934)	71351	35 —	Mulattieri *Caterina* di Giovanni Battista, nubile, dom. in Mondovì (Cuneo).	Mulattieri *Luigia Maria*, ecc., come contro.
Id.	296805	105 —	Albasio Cesare fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre *Lodi-Cusani Luisa* fu Cesare ved. Albasio.	Come contro, sotto la patria potestà della madre *Lodi Cusani Maria Luisa* fu Cesare ved. Albasio.
Id.	295805	87,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	384022	210 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	384118	234,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	401661	402,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	401765	472,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	295806	28 —	Come sopra, con usufrutto a Lodi Cusani *Luisa* fu Cesare ved. Albasio.	Come sopra, con usufrutto a Lodi Cusani *Maria Luisa* fu Cesare ved. Albasio.
Id.	128727	2.310 —	*Tajano* Adele di Pasquale, nubile, dom. a Como.	*Taiano Adele*, ecc., come contro.
Id.	435156	1.981 —	Nenci Romano di *Ugo*, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Firenze.	Nenci Romano di *Stefano Ugo*, minore, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 27 marzo 1946

Il direttore generale: CONTI

(507)

0 3 8 4

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso della Fondazione « Alberto Cantoni » presso la Università degli studi di Firenze per il conferimento di premi e sussidi.

Coi fondi assegnati per testamento dell'ing. Luigi Cantoni di Pomponesco (Mantova), a ricordo dello scrittore Alberto Cantoni suo fratello, sono posti in conferimento:

Per l'anno 1916:

un premio di L. 12.000 a chi presenti un'opera letteraria relativa a « L'idea dell'unità di Europa nel secolo decimonono con particolare riguardo al pensiero francese, svizzero e italiano »;

un premio di L. 12.000 a chi presenti un'opera letteraria « Sulla poesia inglese contemporanea »;

un sussidio di L. 800 a chi presenti lavori a stampa, dattilografati o manoscritti, che rientrino nell'ambito di questo tema « Studi sulla filosofia moderna ».

Per l'anno 1917:

un premio di L. 12.000 a chi presenti un'opera letteraria su « Studi critici sulla letteratura italiana del 6-700 »;

un sussidio di L. 800 a chi presenti lavori a stampa, dattilografati o manoscritti che rientrino nell'ambito di questo tema « Studi di filologia romanza ».

Possono ottenere il conferimento dei premi e dei sussidi giovani italiani, di ambo i sessi laureati o no, nei quali concorrano i seguenti requisiti richiesti dall'art. 31 dello statuto della Fondazione, e cioè:

a) età non inferiore ai 20 anni e non superiore ai 30 anni alla data di chiusura del concorso;

b) essere non ricchi, e cioè in tale condizione economica che il premio o sussidio sia particolarmente richiesto per permettere loro di dedicarsi alla carriera e agli studi per i quali dimostrino di aver meglio promettenti attitudini.

I premi saranno assegnati entro il 31 dicembre del corrente 1916 e del 1917 e potranno essere pagati in più rate nel corso di due anni, che avranno principio col giorno successivo al conferimento.

Per partecipare al concorso gli aspiranti dovranno entro il 31 ottobre del 1916 per il concorso del corrente anno ed entro il 31 ottobre 1917 per il concorso per l'anno 1917, presentare la loro domanda, in carta libera, alla Fondazione « Alberto Cantoni » (Direzione della segreteria dell'Università di Firenze, piazza S. Marco) corredata oltre che dei lavori richiesti dal presente bando, di:

1) eventuali titoli di studio, lavori manoscritti o a stampa, ecc;

2) atestato di nascita e certificati delle autorità competenti, o attestazioni scritte di persone autorevoli, che dimostrino nel concorrente la qualità di non ricco (nel senso voluto dalla disposizione precitata).

A norma poi dell'art. 26 dello statuto, la Giuria, quando non siano state prodotte istanze o domande di partecipazione al concorso, o quando quelle prodotte non siano ritenute meritevoli di accoglimento, può conferire i premi anche a persone che non abbiano dichiarato di aspirarvi, sempre che concorrano in esse e siano accertati i requisiti statutari.

Le decisioni della Giuria sono prese con assoluta libertà discrezionale di deliberazione e di giudizio, e con completa insindacabilità nel merito.

Firenze, addì 3 gennaio 1916

Il rettore: P. CALAMANDREI

Il direttore amministrativo: G. FIORINI

La Giuria: GIOVANNI CALÒ - ANGIOLO ORVIETO - MARIO CASELLA

(917)

Prove orali dei concorsi-esami di Stato per l'insegnamento nelle scuole medie, banditi con decreto Ministeriale 28 dicembre 1942.

Avranno inizio, fra breve, le prove orali dei seguenti concorsi-esami di Stato per l'insegnamento negli istituti medi di istruzione, banditi con decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, e successivamente sospesi per i noti eventi bellici:

concorso-esame di Stato a 91 cattedre di italiano, latino, greco, storia e geografia nei ginnasi superiori;

concorso-esame di Stato a 54 cattedre di lettere greche e latine nei licei;

concorso-esame di Stato a 18 cattedre di lettere italiane e storia negli istituti magistrali superiori;

concorso-esame di Stato a 3 cattedre di chimica e merceologia negli istituti tecnici commerciali;

esami di abilitazione all'insegnamento delle materie giuridiche ed economiche negli istituti tecnici superiori.

I candidati che sostennero favorevolmente gli esami scritti dei suddetti concorsi sono invitati, nel loro interesse, a comunicare urgentemente il loro attuale domicilio al Ministero della pubblica istruzione - Ufficio concorsi scuole medie - Roma.

(947)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

0385
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759621

8 APR 1946

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 81

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Sabato, 6 aprile 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 89-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

ERRATA-CORRIGE

Il decreto legislativo Luogotenenziale 30 novembre 1945, n. 829, concernente modificazione dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 14 agosto 1945, n. 697, ecc. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 gennaio 1946, n. 16, è stato erroneamente indicato, sia nel sommario come nel titolo del testo, con la data del 31 agosto, anziché con quella del 30 novembre.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

RELAZIONE e DECRETO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 132.
Amnistia e condono per reati militari . . . Pag. 718

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1945.
Modificazioni alla misura del contributo dovuto all'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta . . . Pag. 722

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1946.
Approvazione della tabella di ripartizione dei Comuni della provincia di Ferrara, ai fini delle verificazioni periodiche dei terreni. . . . . . Pag. 722

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.
Trasformazione in sindacato e nomina del sindacatore della S. A. Intex, industria e commercio di equipaggiamento per iniezioni motori, con sede in Milano. Pag. 723

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1946.
Autorizzazione al Banco di Roma ad istituire una propria dipendenza in Prato (Firenze) . . . . . Pag. 723

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 03861

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari.

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 600 - Semestrale L. 300 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

ERRATA-CORRIGE

Il decreto legislativo Luogotenenziale 30 novembre 1945, n. 829, concernente modificazione dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 16 agosto 1945, n. 697, ecc. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 gennaio 1946, n. 16, è stato erroneamente indicato, sia nel sommario come nel titolo del testo, con la data del 31 agosto, anziché con quella del 30 novembre.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

RELAZIONE e DECRETO LUOGOTENENZIALE 20 marzo 1946, n. **132**.
Amnistia e condono per reati militari . . . Pag. 718

RELAZIONE e DECRETO LUOGOTENENZIALE 20 marzo 1946, n. **133**.
Indulto per alcuni reati di mancato conferimento agli ammassi . . . . . Pag. 720

DECRETO LUOGOTENENZIALE 14 gennaio 1946.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo « Caramanna », in Castelvolturno. Pag. 721

DECRETO LUOGOTENENZIALE 14 gennaio 1946.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo « Caradogna », in Castelvolturno. Pag. 722

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1945.
Modificazioni alla misura del contributo dovuto all'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta . . . Pag. 722

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1946.
Approvazione della tabella di ripartizione dei Comuni della provincia di Ferrara, ai fini delle verificazioni periodiche dei terreni. . . . . . Pag. 722

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.
Trasformazione in sindacato e nomina del sindacatore della S. A. Iniex, industria e commercio di equipaggiamento per iniezioni motori, con sede in Milano. Pag. 723

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1946.
Autorizzazione al Banco di Roma ad istituire una propria dipendenza in Prato (Firenze) . . . . . Pag. 723

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 724

Ministero dell'interno: Autorizzazione al comune di Città di Castello (Perugia) ad assumere un mutuo di L. 200.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945. Pag. 724

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di diploma di laurea . . . . . Pag. 724

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di tagliandi di ricevuta. Pag. 724
Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 724
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 724

173

8211

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0387

LEGGI E DECRETI

RELAZIONE e DECRETO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 132.
Amnistia e condono per reati militari.

Relazione sul decreto Luogotenenziale 29 marzo 1946, riguardante l'amnistia e l'indulto per reati militari.

Il ritorno al Governo italiano dei territori dell'Italia del Nord, segnando la fine della manifestazione più evidente di quel controllo politico militare, seguente all'occupazione dell'armistizio con gli Alleati, ha segnato la premessa per una più normale posizione interna oltre che internazionale del nostro Paese.

Ora che sembra conveniente rivolgere un memore pensiero ai soldati d'Italia che per cinque lunghi anni, tenero sempre alto il nome e l'onore della Patria, prima in una guerra non voluta e poi in una combattuta con alto senso del dovere, ovunque la bandiera d'Italia volle fosse sparso il sangue generoso del popolo giusto, per la pace, che la volontà e l'assenza del Paese, come dimostra l'intensa opera cospirativa e il sacrificio di molti, e alla quale non mancò l'apporto prezioso, anche se numericamente non ingente, delle nostre Forze armate.

Rendendosi interprete del sentimento del Paese il Governo vuole che siano gradualmente cancellate le colpe di uomini, su molti dei quali gravava il peso di un servizio militare iniziato assai prima dello scoppio della guerra, lontano dalla famiglia spesso in precaria situazione economica, contro avversari non odiati.

Per un doveroso senso di rispetto e di simpatia verso quanti si coprirono con il loro contegno sui campi di battaglia riconfermando la tradizione di valore del combattente italiano e riportando non palese sulle carni il segno ingiurioso dei sacrifici compiuti, è poi sembrato conveniente riservare a queste categorie benemerite di connazionali un più benevolo trattamento, per i reati militari da essi eventualmente commessi.

Questa è la finalità che ha ispirato le norme del presente decreto di amnistia e condono, che, con notevole ampiezza, trovano la loro attuazione nelle disposizioni degli articoli 1, 2 e 6. Infatti l'art. 1 dispone che tutti i reati militari, diversi da quelli di assenza dal servizio punibili con la pena detentiva non superiore nel massimo a cinque anni, godano del beneficio dell'amnistia, e l'art. 2 dispone che sono altresì amnistiati tutti i reati, punibili con la pena detentiva non superiore nel minimo a cinque anni, quando siano stati commessi da chi, successivamente al commesso reato abbia ottenuto una ricompensa al valore o una promozione al merito di guerra, o comunque sia mutilato o invalido per fatti d'armi.

Di particolare ampiezza è, come si vede, il beneficio di carattere spiccatamente soggettivo concesso dall'art. 2 a favore delle categorie di combattenti, strettamente individuati attraverso riconoscimenti di valore o di accertate menomazioni fisiche, in quanto la maggior parte dei reati contemplati nel Codice penale militare rientrano in tale norma, restandone esclusi solo quelli che per la loro particolare gravità mal si concilierebbero anche con le benemerenze militari di tali categorie di cittadini.

Dai predetti benefici sono però esclusi i reati di assenza dal servizio militare per i quali, data la loro particolare natura e le eccezionali circostanze in cui sovente si sono verificati, si è ritenuto doveroso dettare una diversa disciplina, ispirata a criteri di indulgenza, non disgiunta in alcuni casi dalla opportuna severità.

Il problema degli assenti dal servizio deve essere affrontato con grande chiarezza, per trattarsi di un problema che si è presentato in ogni guerra, perchè suole anche in rivestire particolari aspetti, dato l'influsso degli avvenimenti bellici e politici che ha infinito tormento sul numero e sulla gravità dei reati compiuti.

Sono evidenti i pericoli, di cui può essere fonte una malintesa concezione politica dei doveri dei cittadini chiamati a prestare servizio militare, la quale ammetta per essi il diritto di sindacare l'opportunità di una guerra o di discutere nell'ambiente politico del Paese, paralizzando così l'efficacia della organizzazione bellica nel proficuo adempimento non autorizzato dall'esercito.

Non si può però non tenere a mente di prendere in benevola considerazione la posizione di coloro che commisero reati di assenza dal servizio in epoca anteriore alla splendida prova data dalla gioventù a combattere per la liberazione: ciò a contatto di quelli che al servizio di un governo che per la guerra ingiusta di aggressione, dichiarata in un momento più contro la volontà della Nazione, spinse il Paese all'attuale rovina.

Particolare considerazione merita infatti il caso di chi, arruolato e già promosso, lasciò il servizio militare, quando parve che egli ne dovesse uscire la spinta dell'intima convinzione di perseguire il vero bene della Patria. Di tale atteggiamento spirituale non è difficile trovare la esteriore manifestazione, a riprova e conferma dell'intendimento morale e patriottico, nel contegno tenuto successivamente all'8 settembre, quando l'Italia si pose decisamente a fianco delle Nazioni Unite. I militari, se colpevole abbandono il servizio prima di quella data, si trovarono immersi dall'incalzare

riguardante l'amnistia e l'indulto per reati militari

Il ritorno al Governo italiano dei ministri dell'Italia del Nord, segnando la fine della manifestazione più evidente di quel comando politico militare, seguito all'esecuzione dell'armistizio con gli Alleati, ha segnato la premessa per una più normale posizione interna oltre che internazionale del nostro Paese.

Per ciò sembra conveniente rivolgere un pensiero ai soldati d'Italia che per cinque lunghi anni, lottando sempre per alto ideale e l'onore della Patria, prima in una guerra non sentita e mal accettata con alto senso del dovere, compiuta la tragica avventura volle fosse sparso il sangue necessario per il più grande scopo, che li voleva esaltatori della potenza del Paese, come dimostra l'ineisa opera costruttiva e di sacrificio di tanti, e alla quale non mancò l'apporto prezioso, anche se numericamente non ingente, delle nostre Forze armate.

Il Governo, interprete del sentimento del Paese, il Governo vuole che siano generosamente cancellate le colpe di uomini, su molti dei quali gravava il peso di un servizio iniziato anche prima dello scoppio della guerra, lontano dalla famiglia spesso in precaria situazione economica, contro avversità non volute.

Per un doveroso senso di rispetto e di simpatia verso quanti si trovano con il loro contegno sul campo di battaglia riconfermando la tradizione di eroismo del combattente antico e moderno e per parere sulle carni il segno tangibile dei sacrifici compiuti, e per soddisfare convenientemente a questo obbligato riconoscimento di apprezzamento più benevolo trattamento, per i reati militari da voi esattamente commessi.

Questa è la ragione che ha ispirato le norme del provvedimento di clemenza e condono, che, con notevole ampiezza, investono la loro situazione nelle disposizioni degli articoli 1, 2 e 6. Infatti l'art. 1 dispone che tutti i reati militari, diversi da quelli di assenza dal servizio punibili con la pena detentiva non superiore nel massimo a cinque anni, godano del beneficio dell'amnistia, e l'art. 2 dispone che sono altresì amnistiati tutti i reati, puniti con la pena detentiva non superiore nel massimo a cinque anni, quando siano stati commessi da chi, successivamente al commesso reato abbia ottenuto una ricompensa al valore o una promozione al merito di guerra o comunque sia militare o paramilitare per fatti d'armi.

Di particolare ampiezza è, come si vede, il beneficio di cui viene ampiamente usufruire coloro dell'art. 2 a favore delle categorie di combattenti, strettamente individuati attraverso i riferimenti alla di valore e di accertate menomazioni fisiche, in quanto la maggior parte dei reati contemplati nel Codice penale militare risultano in tale norma, restandone esclusi solo quelli che per la loro particolare gravità mal si conciliano anche con la benemerenza militari di tali categorie di cittadini.

E inoltre da rilevare che l'art. 6 concede un condono di anni cinque alle pene inflitte o da infliggere per i reati per i quali non sia possibile l'applicazione dei benefici sopra ricordati. Per un ovvio motivo di graduazione nell'applicazione del beneficio, questo non potrà superare la misura di due anni, ove per lo stesso reato sia stato già concesso il condono di tre anni di cui all'art. 5 del R. decreto 5 agosto 1953, n. 96 (art. 8, ultima comma).

Una particolare limitazione si è ritenuto doveroso di porre, in relazione alla natura dei reati, col disposto dell'ultimo comma dell'art. 2, all'applicazione del condono, per quello si riferisce ai reati di insubordinazione ovvero di violenza contro inferiore, se il fatto consista in omicidio o in lesioni gravissime o gravi, sia perchè tali forme delittuose ledono gravemente la disciplina dell'Esercito, sia perchè in essi si offende il prestigio e il rispetto di cui l'individuo, anche se la parte delle Forze armate, è sempre meritevole nei confronti sia dell'inferiore che del superiore in grado.

Non si può però fare a meno di prendere in benevola considerazione la posizione di coloro che commisero reati di assenza dal servizio in epoca anteriore alla settembre 1943 quando, a tale passo dalla ripugnanza a combattere per soddisfare i voleri a combattere al servizio di un governo che con la guerra ingiusta di aggressione, dichiarata di sua testa alla volontà della Nazione, aveva spinto il Paese all'attuale rovina.

Particolare considerazione merita inoltre il caso di chi abbia senza permesso lasciato il servizio militare, quando risulti che egli ha agito sotto la spinta dell'istinto conservatore di preservare il vero bene della Patria. Di tale atteggiamento spirituale non è difficile provare la esistenza mediante testimonianze, a riprova e conferma dell'inequivocabile morale e patriottico contegno tenuto successivamente all'8 settembre, momento nel quale l'Italia si pose decisamente a fianco delle Nazioni Unite. E infatti, se coloro che abbandonarono il servizio prima di quella data, in tempo assai diverso dall'immediato successivo, dovettero ugualmente intendere le armi in favore del proprio Paese, sia riprendendo il vecchio o in reparti dell'Esercito regolare, sia partecipando alle azioni militari o soltanto o nelle formazioni di partigiani che combatterono contro il tedesco invasore, in Italia e all'estero.

Questi i concetti che si è ritenuto di dover ispirare nella norma dell'art. 3.

Si è così contribuito la esigenza della salvaguardia della disciplina militare con la necessità di riconoscere che un elemento a che, con il suo contegno successivo al commesso reato, ha dimostrato di aver ricavato il proprio comportamento giuridicamente illecito anche se politicamente non esecrabile.

Diversa è la posizione di coloro che commisero il reato di assenza dal servizio e che non rientrarono nei ranghi e non combatterono contro il tedesco o che, almeno non si presentarono per essi non sembra conveniente la concessione del beneficio di cui all'art. 3. Costoro però commisero il reato nella quasi totalità, spinti da stati d'animo degni di considerazione, lesi inalienabile al loro fondamentale dovere di cittadini che li rispondere ancora all'appello della Patria richiedeva una forza d'animo e un senso del dovere particolari, determinò una disorganizzazione dell'ordinamento statale, mentre più profonda si faceva sentire la stanchezza della dura lotta.

Il Governo si è trovato perciò di fronte a un problema che non poteva non essere risolto, tenendo presente sia il principio ispiratore che impone di usare clemenza là dove il numero ingente dei reati dimostra che il comportamento illecito risponde a un effettivo sentimento diffuso nell'animo popolare sia il principio pratico di evitare con un mezzo straordinario alla impossibilità materiale di fare espiare la grave pena detentiva a tutti coloro che hanno violato la legge.

Perciò si è ritenuto di dover adottare, per i reati di assenza dal servizio, del gruppo di cui trattasi, due distinti provvedimenti:

1) commutazione della pena di morte e riduzione delle maggiori pene detentive alla pena detentiva di anni cinque di reclusione militare;

2) riduzione delle pene detentive meno gravi ad una pena che non può superare i cinque anni.

In tutti i casi all'applicazione della pena deve seguire l'applicazione del condono.

Con la disciplina così disposta dagli articoli 1 e 5, sarà dato di normalizzare rapidamente la posizione militare di gran numero di cittadini, tenendo ferma la determinazione e la minaccia della pena, ma permettendo, con il beneficio del condono, il ritorno alla vita civile dei colpevoli.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 0 3 8 9 1

A tali fondamentali norme del provvedimento di clemenza seguono gli articoli 7 e 8 che pongono concrete limitazioni di carattere soggettivo e oggettivo all'amnistia e all'indulto previsti per tutti i reati militari e per quelli in particolare dell'assenza dal servizio.

Le limitazioni, di carattere oggettivo, (art. 7), riguardano i reati commessi con il fine di collaborazione con il tedesco invasore, quelli commessi in danno delle Forze armate alleate e dei loro appartenenti e infine quelli contro le leggi e gli usi della guerra. Per la determinazione della finalità antipatriottica e collaborazionistica che esclude i benefici, si è adottata una formula negativa con il richiamo a contrario della norma di cui all'art. 1 del R. decreto 5 aprile 1944, n. 96, di amnistia e indulto, sono poi ovviamente esclusi dall'amnistia le figure più gravi di diserzione, quelle commesse in presenza o con passaggio al nemico dopo la dichiarazione di guerra alla Germania.

Le limitazioni soggettive riguardano i precedenti penali e la recidiva (art. 8).

Il condono sia per i reati militari in genere, sia per i delitti di assenza dal servizio è sottoposto alla condizione della revoca (art. 9), se il beneficiario commetta nel quinquennio un delitto punibile con pena detentiva superiore nel massimo a tre anni, essi sono così disposti dal R. decreto 5 aprile 1944, n. 96 (art. 6), e da questo decreto è riprodotta anche la disposizione (art. 10) che detta i criteri da seguire per il computo della pena.

Gli due articoli successivi si occupano espressamente i benefici del decreto ai concorrenti ed ai favoreggiatori (art. 11), cosa apparsa doverosa per evitare dubbi al riguardo, e si riconosce (art. 12) la facoltà di chiedere che si proceda al giudizio a favore di chi ritenga di poter ottenere il pieno proscioglimento dell'addebito: facoltà contestata, ma il cui fondamento di giustizia è incontrovertibile e deve quindi prevalere sulla rigida interpretazione dei concetti fondamentali dell'istituto che finora non ne hanno permesso il riconoscimento, tanto più che la particolare figura del reato e i ristrettissimi limiti in cui troverà applicazione la norma giustificano la opportunità politica e morale della innovazione.

Con l'attuale provvedimento il Governo ha ritenuto di dare una soluzione equa e coraggiosa a un grave problema che angustia l'esistenza di un gran numero di cittadini e confida pertanto che questo atto di clemenza sia un nuovo passo verso il nuovo risorgimento della nostra travagliata Patria.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 8 dello Statuto del Regno;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta dei Ministri Segretari di Stato per la grazia e giustizia, per la guerra, per la marina e per l'aeronautica;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' concessa amnistia per i delitti di assenza dal servizio a condizione che il colpevole, dopo l'8 settembre 1943 ed anteriormente al 1° maggio 1945, si sia spontaneamente presentato alle armi, o sia spontaneamente ritornato nelle Forze armate regolari nazionali o delle Nazioni Unite ovvero abbia effettivamente partecipato alla attività bellica in Italia o all'estero, in reparti di partigiani riconosciuti ai sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518.

Art. 4.

La pena di morte inflitta o da infliggere per i delitti di assenza dal servizio è commutata in cinque anni di reclusione militare e a tale limite massimo sono pure ridotte le pene detentive inflitte e da infliggere per gli stessi delitti.

Art. 5.

Le pene inflitte o da infliggere in base all'art. 4 sono condonate.

Per coloro che abbiano tuttora obblighi militari la concessione dell'indulto è subordinata alla presentazione ad una autorità militare entro due mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Questo termine decorre dal giorno del ritorno in Italia per chi alla data di entrata in vigore del presente decreto si trovi all'estero.

Art. 6.

Fuori dei casi indicati negli articoli 1 e 2 sono condonate le pene detentive non superiori a cinque anni inflitte o da infliggere per reati militari diversi da quelli di assenza dal servizio e di altrettanto sono ridotte quelle maggiori.

Art. 7.

Sono esclusi dall'amnistia e dall'indulto previsti dagli articoli precedenti:

1) i reati commessi con un fine in contrasto con quello indicato nell'art. 1 del R. decreto 5 aprile 1944, n. 96;

2) i reati commessi in danno delle Forze armate alleate o delle persone che ad esse appartengono;

3) i reati contro le leggi e gli usi di guerra.

Sono esclusi dall'amnistia di cui all'art. 3 i reati di assenza dal servizio commessi in presenza del nemico o con passaggio al nemico dopo il 13 ottobre 1943.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

una formula negativa con il richiamo a contrario della norma di cui all'art. 1 del R. decreto 5 aprile 1944, n. 96, di amnistia e indulto. Sono così chiaramente esclusi dall'amnistia le figure più gravi di diserzione, quelle commesse in presenza o con passaggio al nemico dopo la dichiarazione di guerra alla Germania.

Le limitazioni soggettive riguardano i precedenti penali e la recidiva (art. 8).

Il condono sia per i reati militari in genere, sia per i delitti di assenza dal servizio è sottoposto alla condizione della revoca (art. 9), se il beneficiario commetta nel quinquennio un delitto punibile con pena detentiva superiore nel massimo a tre anni, così come era disposto dal R. decreto 5 aprile 1944, n. 96 (art. 6), e da questo decreto è riprodotta anche la disposizione (art. 10) che detta i criteri da seguire per il computo della pena.

Con due articoli successivi si escludono espressamente i benefici dei decreti concernenti ed i favoreggiatori (art. 11), come appare doveroso per evitare dubbi al riguardo, e si riconosce (art. 12) la facoltà di chiedere che si proceda al giudizio a favore di chi ritenga di poter offrire il pieno proscioglimento dell'addebito, facoltà contestata, ma il cui fondamento di giustizia e incontrovertibile e dove quindi prevalere sulla cieca interpretazione dei concetti fondamentali dell'istituto che finora non ne hanno permesso il riconoscimento, tanto più che la particolare figura del reato e i ristrettissimi limiti in cui troverà applicazione la norma giustificano la opportunità politica e morale della innovazione.

Con l'attuale provvedimento il Governo ha ritenuto di dare una soluzione equa e coraggiosa a un grave problema che angustia l'esistenza di un gran numero di cittadini e confida nell'alto grado di clemenza sia un nuovo passo verso il nuovo risorgimento della nostra travagliata Patria.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 8 dello Statuto del Regno;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta dei Ministri Segretari di Stato per la grazia e giustizia, per la guerra, per la marina e per l'aeronautica;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' concessa amnistia per i reati militari, diversi da quelli di assenza dal servizio, punibili con pena detentiva non superiore nel massimo a cinque anni.

Art. 2.

E' pure concessa amnistia per i reati militari punibili con pena detentiva non superiore nel minimo a cinque anni a favore di chi per fatti di armi o per servizi di guerra successivi alla data del commesso reato è stato decorato al valor militare o promosso per merito di guerra o riconosciuto dalle competenti autorità militari affetto da mutilazione o da invalidità compresa nelle otto categorie della tabella A allegata alla legge 19 febbraio 1942, n. 127.

gotenenziale 21 agosto 1915, n. 518.

Art. 4.

La pena di morte inflitta o da infliggere per i delitti di assenza dal servizio è commutata in cinque anni di reclusione militare e a tale limite massimo sono pure ridotte le pene detentive inflitte e da infliggere per gli stessi delitti.

Art. 5.

Le pene inflitte o da infliggere in base all'art. 1 sono condonate.

Per coloro che abbiano tuttora obblighi militari la concessione dell'indulto è subordinata alla presentazione ad una autorità militare entro due mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Questo termine decorre dal giorno del ritorno in Italia per chi alla data di entrata in vigore del presente decreto si trovi all'estero.

Art. 6.

Fuori dei casi indicati negli articoli 1 e 2 sono condonate le pene detentive non superiori a cinque anni inflitte e da infliggere per reati militari diversi da quelli di assenza dal servizio e di altrettanto sono ridotte quelle maggiori.

Art. 7.

Sono esclusi dall'amnistia e dall'indulto previsti dagli articoli precedenti:

1) i reati commessi con un fine in contrasto con quello indicato nell'art. 1 del R. decreto 5 aprile 1944, n. 96;

2) i reati commessi in danno delle Forze armate alleate o delle persone che ad esse appartengono;

3) i reati contro le leggi e gli usi di guerra.

Sono esclusi dall'amnistia di cui all'art. 3 i reati di assenza dal servizio commessi in presenza del nemico o con passaggio al nemico dopo il 13 ottobre 1943.

Sono esclusi dal condono di cui all'art. 6 il delitto di insubordinazione nell'ipotesi prevista dall'art. 186 primo e secondo comma del Codice penale militare di pace e il delitto di violenza contro inferiori nell'ipotesi prevista dall'art. 195 secondo comma del Codice penale militare di pace.

Art. 8.

L'amnistia e il condono previsti dagli articoli precedenti non si applicano:

1) nei confronti di coloro che hanno riportato, alla data del presente decreto, una o più condanne per delitti non colposi, diversi da quelli di assenza dal servizio, a pena detentiva superiore, nel complesso, a cinque anni. Nell'applicazione di questa disposizione non

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

si tiene conto delle condanne estinte per precedente amnistia, nè dei reati estinti, alla data del presente decreto, per il decorso dei termini della sospensione condizionale della pena a norma dell'art. 167 del Codice penale, nè delle condanne per le quali sia intervenuta la riabilitazione;

2) nei confronti di coloro che, alla data del presente decreto si trovano in istato di latitanza, salvo che si costituiscano in carcere entro tre mesi dalla data stessa. Questa disposizione non si applica nel caso in cui la pena da espiare sia interamente condonata o il reato sia estinto per amnistia.

Il condono previsto dall'art. 6 è limitato alla durata di due anni nei confronti di coloro che già hanno beneficiato del condono concesso con il R. decreto 5 aprile 1944, n. 96.

Art. 9.

Il condono previsto dall'art. 5 e dall'art. 6 è revocato di diritto se nel termine di anni cinque dalla data del presente decreto il condannato commette un delitto non colposo punibile con pena detentiva superiore nel massimo a tre anni.

Art. 10.

Ai fini dell'applicazione dell'amnistia si osservano, pel computo della pena, le disposizioni dell'art. 32 del Codice di procedura penale.

Art. 11.

I benefici di cui agli articoli 1 e 3 a 6 sono estesi agli estranei alle Forze armate che abbiano concorso nel reato militare o che abbiano commesso favoreggiamento, ai sensi degli articoli 378 e 379 del Codice penale, nel reato suddetto. Ad essi si applica anche il beneficio di cui all'art. 2 purchè abbiano i requisiti previsti da tale disposizione.

Art. 12.

Non si applica il beneficio di cui all'art. 3, qualora l'imputato dichiari di non volerne usufruire prima che sia pronunciata sentenza di non doversi procedere per estinzione del reato per l'amnistia.

Nel caso indicato nel comma precedente, qualora segua condanna, non è applicabile amnistia di cui all'art. 3.

Art. 13.

RELAZIONE e DECRETO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 133.

Indulto per alcuni reati di mancato conferimento agli ammassi.

Relazione del Ministro Guardasigilli sul decreto Luogotenenziale 29 marzo 1946, riguardante l'indulto per omesse consegne agli ammassi nei territori occupati dai tedeschi.

E' stato segnalato da più parti al Governo che nei territori sottoposti dall'8 settembre 1943 alla occupazione tedesca, le evasioni da parte dei produttori all'obbligo di consegnare agli ammassi i quantitativi di grano, orzo e di olio dovuti per i raccolti del 1943 e del 1944, sono state numerose, soprattutto perchè, trovandosi nelle campagne migliaia di sfollati privi di assistenza a causa della disorganizzazione dell'ordinamento statale, i contadini consumavano i quantitativi di grano dovuti agli ammassi, per sovvenire ai bisogni alimentari di coloro che erano profughi e sfollati da centri urbani. Tale attività che, nella maggioranza dei casi fu ispirata a motivi patriottici o di solidarietà sociale, e non determinata dal tornaconto economico, giovò anche ad impedire all'invasore di impadronirsi di preziose derrate alimentari.

D, conseguenza, è dato che l'autorità giudiziaria ha ripreso ora a perseguire penalmente i fatti sopra ricordati, procedendo con ordine di cattura in base alle disposizioni dell'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 luglio 1945, n. 158, sembra opportuno non applicare sanzioni penali a coloro che tali fatti posero in essere, configurando nei loro confronti una forma di condono che ha effetti per i soli reati commessi nei territori occupati dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943 e durante il periodo dell'occupazione (art. 1).

Il condono predetto è però sotto taluni aspetti condizionato in quanto è sembrato opportuno distinguere due categorie di produttori:

1) coloro che non versarono agli ammassi durante il periodo nazista i prodotti, ma effettuarono regolarmente i versamenti delle quote dovute per i raccolti delle annate successive alle autorità legittime; costoro evidentemente operarono per fine patriottico e ad essi va applicato incondizionatamente il condono di cui all'art. 1;

2) coloro che non hanno versato alle autorità legittime le quote legalmente dovute neppure pel raccolto del 1945. Per costoro è quanto mai dubbio che non abbiano compiuto il versamento nel 1943 e nel 1944 per fine patriottico; nei loro confronti è sembrato conveniente porre come condizione per la concessione del condono l'obbligo di regolarizzare la loro posizione di produttori inadempienti, conferendo ai granai e agli oleari del popolo le quote dei prodotti che non abbiano in tutto o in parte versato, limitatamente, beninteso, ai raccolti avvenuti dopo la liberazione del territorio (art. 2).

Il beneficio predetto, oltre a impedire l'espiazione della pena pei fatti commessi da ormai lungo tempo, ha lo scopo pratico di sospingere i colpevoli, con il miraggio del vantaggio offerti, alla consegna agli ammassi del grano e dell'olio, in un periodo in cui il Paese ha il massimo bisogno di tali preziosi alimenti.

Per queste considerazioni il beneficio stesso è applicato con ampiezza eccezionale, prescindendo dai precedenti penali dell'imputato (art. 3), e la revoca del beneficio stesso è limi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785821

cui la pena da espiare sia interamente condonata o il reato sia estinto per amnistia.

Il condono previsto dall'art. 6 è limitato alla durata di due anni nei confronti di coloro che già hanno beneficiato del condono concesso con il R. decreto 5 aprile 1944, n. 96.

Art. 9.

Il condono previsto dall'art. 5 e dall'art. 6 è revocato di diritto se nel termine di anni cinque dalla data del presente decreto il condannato commette un delitto non colposo punibile con pena detentiva superiore nel massimo a tre anni.

Art. 10.

Ai fini dell'applicazione dell'amnistia si osservano, pel computo della pena, le disposizioni dell'art. 32 del Codice di procedura penale.

Art. 11.

I benefici di cui agli articoli 1 e 3 a 6 sono estesi agli estranei alle Forze armate che abbiano concorso nel reato militare o che abbiano commesso favoreggiamento, ai sensi degli articoli 378 e 379 del Codice penale, nel reato suddetto. Ad essi si applica anche il beneficio di cui all'art. 2 purchè abbiano i requisiti previsti da tale disposizione.

Art. 12.

Non si applica il beneficio di cui all'art. 3, qualora l'imputato dichiari di non volerne usufruire prima che sia pronunciata sentenza di non doversi procedere per estinzione del reato per l'amnistia.

Nel caso indicato nel comma precedente, qualora segua condanna, non è applicabile amnistia di cui all'art. 3.

Art. 13.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed ha efficacia per i reati commessi a tutto il giorno precedente la data del decreto stesso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI — BROSIO — DE COURTEN — CEVOLOTTO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI

e evasioni da parte dei produttori, allorchè il conseguito agli ammassi i quantitativi di grano, orzo e di olio dovuti per i raccolti del 1943 e del 1944, sono state numerose, soprattutto perchè, trovandosi nelle campagne migliaia di sfollati privi di assistenza a causa della disorganizzazione dell'ordinamento statale, i contadini consumavano i quantitativi di grano dovuti agli ammassi, per sovvenire ai bisogni alimentari di coloro che erano profughi e sfollati da centri urbani. Tale attività che, nella maggioranza dei casi fu ispirata a motivi patriottici o di solidarietà sociale, e non determinata dal tornaconto economico, giovò anche ad impedire all'invasore di impadronirsi di preziose derrate alimentari.

Di conseguenza, è dato che l'autorità giudiziaria ha ripreso ora a perseguire penalmente i fatti sopra ricordati, procedendo con ordine di cattura in base alle disposizioni dell'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 luglio 1945, n. 153, sembra opportuno non applicare sanzioni penali a coloro che tali fatti posero in essere, configurando nei loro confronti una forma di condono che ha effetti per i soli reati commessi nei territori occupati dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943 e durante il periodo dell'occupazione (art. 1).

Il condono predetto è però sotto taluni aspetti condizionato in quanto è sembrato opportuno distinguere due categorie di produttori:

1) coloro che non versarono agli ammassi durante il periodo nazista i prodotti, ma effettuarono regolarmente i versamenti delle quote dovute per i raccolti delle annate successive alle autorità legittime; costoro evidentemente operarono per fine patriottico e ad essi va applicato incondizionatamente il condono di cui all'art. 1;

2) coloro che non hanno versato alle autorità legittime le quote legalmente dovute neppure pel raccolto del 1945. Per costoro è quanto mai dubbio che non abbiano compiuto il versamento nel 1943 e nel 1944 per fine patriottico; nei loro confronti è sembrato conveniente porre come condizione per la concessione del condono l'obbligo di regolarizzare la loro posizione di produttori inadempienti, conferendo ai granai e agli oleari del popolo le quote dei prodotti che non abbiano in tutto o in parte versato, limitatamente, beninteso, ai raccolti avvenuti dopo la liberazione del territorio (art. 2).

Il beneficio predetto, oltre a impedire l'esplazione della pena pei fatti commessi da ormai lungo tempo, ha lo scopo pratico di sospingere i colpevoli, con il miraggio del vantaggio offerti, alla consegna agli ammassi del grano e dell'olio, in un periodo in cui il Paese ha il massimo bisogno di tali preziosi alimenti.

Per queste considerazioni il beneficio stesso è applicato con ampiezza eccezionale, prescindendo dai precedenti penali dell'imputato (art. 3), e la revoca del beneficio stesso è limitata solo al caso in cui il condannato commetta un reato della stessa indole, che però sia un delitto punibile con pena detentiva (art. 4).

Si confida che l'attuale provvedimento possa ottenere il proficuo risultato di non distogliere dal lavoro dei campi un notevole numero di lavoratori, sanando delle situazioni che furono dovute più all'eccezionale svolgersi degli eventi, che a una vera e propria intenzione criminosa dei produttori di evadere alla disciplina dei consumi.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 8 dello Statuto del Regno;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Art. 1.

Sono condonate le pene inflitte e da infliggere per i reati di omessa consegna agli ammassi del grano, dell'orzo e dell'olio del raccolto 1943 e del raccolto 1944, quando il fatto è stato commesso in territorio sottoposto all'occupazione tedesca, nel periodo compreso tra l'8 settembre 1943 e il giorno in cui ha avuto inizio, nel territorio stesso, l'amministrazione militare alleata.

Art. 2.

Per coloro che hanno omesso di consegnare in tutto o in parte agli ammassi anche le quote di prodotto dovute per i raccolti effettuati successivamente alla liberazione del territorio occupato, il condono di cui all'art. 1 si applica purchè, entro due mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, provvedano a versare agli ammassi i quantitativi di grano, di orzo o di olio di cui è stata omessa la consegna dopo la liberazione del territorio stesso.

Art. 3.

Agli effetti dell'applicazione del condono, di cui all'art. 1, non si tiene conto dei precedenti penali ivi compresi quelli indicati nell'art. 151 del Codice penale al [illegible] comma.

Art. 4.

Il condono è revocato di diritto se nel termine di cinque anni dalla data del presente decreto, il condannato commette un delitto della stessa indole punibile con pena detentiva.

Art. 5.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 14 gennaio 1946.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo « Caramanna », in Castelvolturno.

UMBERTO DI SAVOIA

Fondo denominato « Caramanna », di pertinenza come dagli atti, dei signori Migliaccio Angelo fu Pasquale, Migliaccio Pasquale ed Immacolata fu Gioacchino e Di Lorenzo Angelina di Giuseppe ved. Migliaccio, riportato nel catasto del comune di Castelvolturno, in testa alla ditta Migliaccio Gioacchino ed Angelo fu Pasquale, foglio di mappa 11, particella 4; foglio di mappa 12, particelle 27 parte (per la superficie di Ha. 0.60.20), 43; foglio di mappa 3, particelle 9 e 19; foglio di mappa 10, particella 15; per la superficie complessiva di Ha. 16.24.24 e con l'imponibile di L. 3535,41.

Il fondo è diviso in cinque appezzamenti;

Il primo, costituito dalla particella 4 del foglio 11, confina con la proprietà di Pirolo Enrico fu Luigi ed altri, di Liccardo-Tessitore Emilia ved. Eboli, con la strada vicinale « Sbaucato ».

Il secondo, costituito dalla particella 27 parte del foglio 12, confina con la proprietà della parrocchia di Cancello Arnone, di Liccardo-Tessitore Emilia vedova Eboli e con l'argine del Volturno.

Il terzo, costituito dalla particella 43 del foglio 12, confina con le proprietà della parrocchia di Cancello Arnone, di Graziano Francesco ed altri fu Giovanni, di Liccardo-Tessitore Emilia ved. Eboli ed altri.

Il quarto, costituito dalle particelle 9 e 19 del foglio 3, confina con la proprietà Liccardo-Tessitore ved. Eboli, con la strada di bonifica « Pietro Paglinca ».

Il quinto, costituito dalla particella 15 del foglio 10, confina con la proprietà di Fiorillo avv. Raffaele fu Vincenzo;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 21 settembre 1945, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1834;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Caramanna » sopradescritto, è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 65.000 (sessantacinquemila), da essa of-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789021

Per coloro che hanno omesso di consegnare in tutto o in parte agli ammassi anche le quote di prodotto dovute per i raccolti effettuati successivamente alla liberazione del territorio occupato, il condono di cui all'art. 1 si applica purchè, entro due mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, provvedano a versare agli ammassi i quantitativi di grano, di orzo o di olio di cui è stata omessa la consegna dopo la liberazione del territorio stesso.

Art. 3.

Agli effetti dell'applicazione del condono, di cui all'art. 1, non si tiene conto dei precedenti penali ivi compresi quelli indicati nell'art. 151 del Codice penale u[illegible] comma.

Art. 4.

Il condono è revocato di diritto se nel termine di cinque anni dalla data del presente decreto, il condannato commette un delitto della stessa indole punibile con pena detentiva.

Art. 5.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

[illegible]

DE GASPERI — TOGLIATTI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 14 gennaio 1946.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo « Caramanna », in Castelvolturno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta la decisione in data 4 gennaio 1944, con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo, perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

[illegible] plessiva di Ha. 16.21.24 e con l'imponibile di L. 3535,11.

Il fondo è diviso in cinque appezzamenti:

Il primo, costituito dalla particella 4 del foglio 11, confina con la proprietà di Pirolo Enrico fu Luigi ed altri, di Liccardo-Tessitore Emilia ved. Eboli, con la strada vicinale « Sbancato ».

Il secondo, costituito dalla particella 27 parte del foglio 12, confina con la proprietà della parrocchia di Cancello Arnone, di Liccardo-Tessitore Emilia vedova Eboli e con l'argine del Volturno.

Il terzo, costituito dalla particella 43 del foglio 12, confina con le proprietà della parrocchia di Cancello Arnone, di Graziano Francesco ed altri fu Giovanni, di Liccardo-Tessitore Emilia ved. Eboli ed altri.

Il quarto, costituito dalle particelle 9 e 19 del foglio 3, confina con la proprietà Liccardo-Tessitore ved. Eboli, con la strada di bonifica « Pietro Pagliuca ».

Il quinto, costituito dalla particella 15 del foglio 10, confina con la proprietà di Fiorillo avv. Raffaele fu Vincenzo;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 21 settembre 1945, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1834;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Caramanna » sopradescritto, è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 65.000 (sessantacinquemila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 113. — FERRARI

(883)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 11 gennaio 1946.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo «Caradogna», in Castelvolturno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta la decisione in data 7 febbraio 1944, con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo, perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera;

Fondo denominato «Caradogna», riportato nel catasto del comune di Castelvolturno, in testa alla ditta Letizia Scipione fu Domenico, livellario all'Ente comunale di assistenza di Castelvolturno, descritto in catasto al foglio di mappa 21, particelle 17, 18, 66, della superficie di Ha. 8.85.30 e con l'imponibile di L. 1063,14.

Detto fondo confina con la strada comunale «Caradogna»; con strada provinciale Capua-Castelvolturno; con le proprietà Pavoncelli conte Giuseppe di Nicola; Parente Teresina fu Giovanni; Gagliardi Altorsina ed altri fu Vincenzo; Gagliardi Carlo di Vincenzo;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 21 settembre 1945, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1834;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo «Caradogna» sopradescritto, è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione del fondo stesso da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1945.

Modificazioni alla misura del contributo dovuto all'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 13 giugno 1940, n. 868, recante modificazioni al R. decreto-legge 12 novembre 1936, n. 2189, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 2726, relativo all'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta;

Visto il decreto Ministeriale 3 luglio 1940, recante modalità per l'applicazione della legge 13 giugno 1940, n. 868;

Visto il decreto Ministeriale 12 giugno 1945, con il quale è stata ridotta dal 10 per cento al 2,50 per cento la misura del contributo, di cui alla lettera *b)* dell'articolo 1 della legge anzidetta, dovuto dalle aziende cartarie all'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta;

Ritenuta la necessità di ridurre ulteriormente la misura del contributo stesso;

Decreta:

Articolo unico.

A decorrere dal 1° gennaio 1946 è ridotto dal 2,50 per cento all'uno per cento il contributo previsto dalla lettera *b)* dell'art. 1 della legge 13 giugno 1940, n. 868, sull'importo netto delle fatture emesse dalle cartiere nazionali, o loro consorzi, o da importatori in Italia, in corrispondenza della cessione di carta e cartoni di ogni tipo (esclusa la carta per giornali quotidiani e la carta ed i cartoni occorrenti per le Amministrazioni dello Stato) fabbricati nel Regno o importati dall'estero e destinati al consumo interno.

Lo stesso contributo è applicato altresì sulla carta e sui cartoni impiegati o consumati dalle stesse ditte produttrici o importatrici, o da queste messi direttamente in vendita al pubblico attraverso propri spacci.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 dicembre 1945

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

p. *Il Ministro per le finanze*
VISENTINI

(915)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933, n. 201, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo, perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera;

Fondo denominato « Caradogna », riportato nel catasto del comune di Castelvolturno, in testa alla ditta Letizia Scipione fu Domenico, livellario all'Ente comunale di assistenza di Castelvolturno, descritto in catasto al foglio di mappa 24, particelle 17, 18, 66, della superficie di Ha. 8.85.30 e con l'imponibile di L. 1063.14.

Detto fondo confina con la strada comunale « Caradogna »; con strada provinciale Capua-Castelvolturno; con le proprietà Pavoncelli conte Giuseppe di Nicola; Parente Teresina fu Giovanni; Gagliardi Altoosina ed altri fu Vincenzo; Gagliardi Carlo di Vincenzo;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 21 settembre 1945, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1831;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Caradogna » sopradescritto, è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione del fondo stesso da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 35.000 (trentacinquemila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CASPARROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 107. — FERRARI

(882)

Visto il decreto Ministeriale 3 luglio 1940, recante modalità per l'applicazione della legge 13 giugno 1940, n. 808;

Visto il decreto Ministeriale 12 giugno 1945, con il quale è stata ridotta dal 10 per cento al 2,50 per cento la misura del contributo, di cui alla lettera *b*) dell'articolo 1 della legge anzidetta, dovuto dalle aziende cartarie all'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta;

Ritenuta la necessità di ridurre ulteriormente la misura del contributo stesso;

Decreta:

Articolo unico.

A decorrere dal 1° gennaio 1946 è ridotto dal 2,50 per cento all'uno per cento il contributo previsto dalla lettera *b*) dell'art. 1 della legge 13 giugno 1940, n. 808, sull'importo netto delle fatture emesse dalle cartiere nazionali, o loro consorzi, o da importatori in Italia, in corrispondenza della cessione di carta e cartoni di ogni tipo (esclusa la carta per giornali quotidiani e la carta ed i cartoni occorrenti per le Amministrazioni dello Stato) fabbricati nel Regno o importati dall'estero e destinati al consumo interno.

Lo stesso contributo è applicato altresì sulla carta e sui cartoni impiegati o consumati dalle stesse ditte produttrici o importatrici, o da queste messi direttamente in vendita al pubblico attraverso propri spacci.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 dicembre 1945

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

p. *Il Ministro per le finanze*
VISENTINI

(915)

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1946

Approvazione della tabella di ripartizione dei Comuni della provincia di Ferrara, ai fini delle verificazioni periodiche dei terreni.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 42 del testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1752;

Visto l'art. 118 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni approvato con R. decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Vista l'unita tabella di ripartizione in cinque gruppi dei Comuni della provincia di Ferrara, predisposta, dall'Ufficio tecnico erariale di Bologna - II Sezione

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 936021

staccata di Ferrara - allo scopo di stabilire il turno delle verificazioni quinquennali da eseguirsi per l'aggiornamento del nuovo catasto terreni;

Ritenuto che tale ripartizione è stata fatta con riguardo alla ubicazione, all'importanza ed al numero dei Comuni;

Decreta:

E' approvata l'unita tabella di ripartizione dei Comuni della provincia di Ferrara allo scopo di determinare i turni delle verificazioni quinquennali, da eseguirsi in detti Comuni per rilevare ed accertare i cambiamenti contemplati nel titolo IV del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con R. decreto 8 dicembre 1938, n. 2153.

I turni quinquennali di verificazione si inizieranno negli anni indicati nella tabella per ogni gruppo di Comuni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 febbraio 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

Tabella di ripartizione in cinque gruppi dei Comuni della provincia di Ferrara, agli effetti delle verificazioni quinquennali dei terreni, con l'indicazione per ogni gruppo dell'anno in cui dovrà eseguirsi la prima verificazione.

GRUPPO I

(Prima verificazione: anno 1947).

Distretto di COMACCHIO

1. Massenzatica
2. Migliarino

Distretto di FERRARA

1. Berra
2. Copparo
3. Formignana
4. Iolanda di Savoia

GRUPPO II

(Prima verificazione: anno 1948).

Distretto di COMACCHIO

1. Codigoro
2. Comacchio
3. Lagosanto
4. Mesola

GRUPPO III

(Prima verificazione: anno 1949).

Distretto di PORTOMAGGIORE

1. Argenta
2. Ostellato
3. Portomaggiore

GRUPPO IV

(Prima verificazione: anno 1950).

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.

Trasformazione in sindacato e nomina del sindacatore della S. A. Iniex, industria e commercio di equipaggiamento per iniezioni motori, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 12 settembre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la S. A. Iniex, industria e commercio di equipaggiamento per iniezioni motori, con sede in Milano, via Londonio n. 2;

Vista la relazione del sequestratario, ritenuta l'opportunità di trasformare il provvedimento di sequestro in quello di sindacato, essendo nell'azienda prevalenti gli interessi italiani;

Vista l'art. 1 della legge 17 luglio 1942, n. 1140 e il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

1. — E' revocato il decreto 12 settembre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la S. A. Iniex, industria e commercio di equipaggiamento per iniezioni motori, con sede in Milano.

2. — La S. A. Iniex, industria e commercio di equipaggiamento per iniezioni motori, con sede in Milano, via Londonio n. 2, è sottoposta a sindacato e nominato sindacatore il prof. Alberto Guido Robecchi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 marzo 1946

Il Ministro: COSATTO

(868)

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1946.

Autorizzazione al Banco di Roma ad istituire una propria dipendenza in Prato (Firenze).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Banco di Roma, banca d'interesse nazionale con sede in Roma;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

I turni quinquennali di verificazione si inizieranno negli anni indicati nella tabella per ogni gruppo di Comuni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 febbraio 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

Tabella di ripartizione in cinque gruppi dei Comuni della provincia di Ferrara, agli effetti delle verificazioni quinquennali dei terreni, con l'indicazione per ogni gruppo dell'anno in cui dovrà eseguirsi la prima verificazione.

GRUPPO I
(Prima verificazione: anno 1947).

Distretto di Comacchio

1. Massafiscaglia
2. Migliarino

Distretto di Ferrara

1. Berra
2. Copparo
3. Formignana
4. Jolanda di Savoia

GRUPPO II
(Prima verificazione: anno 1948).

Distretto di Comacchio

1. Codigoro
2. Comacchio
3. Lagosanto
4. Mesola

GRUPPO III
(Prima verificazione: anno 1949).

Distretto di Portomaggiore

1. Argenta
2. Ostellato
3. Portomaggiore

GRUPPO IV
(Prima verificazione: anno 1950).

Distretto di Cento

1. Cento
2. S. Agostino

Distretto di Ferrara

1. Bondeno
2. Poggio Renatico
3. Vigarano Mainarda

GRUPPO V
(Prima verificazione: anno 1951).

Distretto di Ferrara

1. Ferrara
2. Ro

Roma, addì 13 febbraio 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(906)

Visto l'art. 1 della legge 17 luglio 1942, n. 1100 ed il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

1. — E' revocato il decreto 12 settembre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la S. A. Iniex, industria e commercio di equipaggiamento per iniezioni motori, con sede in Milano.

2. — La S. A. Iniex, industria e commercio di equipaggiamento per iniezioni motori, con sede in Milano, via Londonio n. 2, è sottoposta a sindacato e nominato sindacatore il prof. Alberto Guido Robecchi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(868)

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1946.

Autorizzazione al Banco di Roma ad istituire una propria dipendenza in Prato (Firenze).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Banco di Roma, banca d'interesse nazionale con sede in Roma;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco di Roma, banca d'interesse nazionale con sede in Roma, è autorizzato ad istituire una propria dipendenza in Prato (Firenze).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(903)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 6 marzo 1946 Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale del Regno ha concesso l'exequatur al signor Carlos T. Brunet, Console della Repubblica Argentina a Torino, con giurisdizione su quella Provincia e su quelle di Aosta, Vercelli, Novara, Cuneo e Alessandria.

(902)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Città di Castello (Perugia) ad assumere un mutuo di L. 200.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945.

Con decreto luogotenenziale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Città di Castello (Perugia), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945, del Ministero del tesoro, un mutuo di L. 200.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(925)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Bruno Ricci di Biagio, nato a Vasti (Chieti) il 21 ottobre 1917, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in giurisprudenza, conseguito presso la Regia università di Roma il 30 giugno 1941.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, secondo capoverso, del R. decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Regia università di Roma.

(922)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di tagliandi di ricevuta

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 58.

È stato denunziato lo smarrimento dei tagliandi di ricevuta per le rate semestrali dal 1° luglio 1943 fino al 1° luglio 1947, relative al certificato di rendita Prestito redimibile 3,50 %, n. 413380, intestato ad Aloe Armando di Gennaro, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Napoli.

Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 57.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 709, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro 5 %, (1943), serie A, n. 5581, di L. 1000, serie B, n. 216, di L. 5000, e serie N, n. 26, di L. 20.000, intestati a Capocci Pietro fu Lorenzo, minore sotto la patria potestà della madre Poletti Carolina vedova Capocci, dom. a Lugo (Ravenna), col pagamento degli interessi a Ravenna.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano state presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 27 marzo 1946

Il direttore generale: CONTI

(902)

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 57-A.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 709, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro 5 % (1943) serie A, n. 6580, di L. 1000, serie B, n. 215, di L. 5000, e serie N, n. 25, di L. 20.000 intestati a Capocci Maria Antonia fu Lorenzo, minore sotto la patria potestà della madre Poletti Carolina vedova Capocci, dom. a Lugo (Ravenna), col pagamento degli interessi a Ravenna.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei buoni al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 27 marzo 1946

Il direttore generale: CONTI

(910)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 3 aprile 1946 - N. 78

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,741
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,939	Spagna	9,13
Danimarca	20,8305	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	93,675
Id. 3,50 % 1902	90,60
Id. 3 % lordo	81 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759621

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Città di Castello (Perugia) ad assumere un mutuo di L. 209 609 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Città di Castello (Perugia), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945, del Ministero del tesoro, un mutuo di L. 209.609, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(925)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Bruno Ricci di Biagio, nato a Vaeri (Chieti) il 21 ottobre 1917, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in giurisprudenza, conseguito presso la Regia università di Roma il 30 giugno 1941.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, secondo capoverso, del R. decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Regia università di Roma.

(922)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di tagliandi di ricevuta

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 58.

È stato denunziato lo smarrimento dei tagliandi di ricevuta per le rate semestrali dal 1° luglio 1943 fino al 1° luglio 1947, relative al certificato di rendita Prestito redimibile 3.50 %, n. 41.380, intestato ad Aloe Armando di Gennaro, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Napoli.

Ai termini degli articoli 3 del R. decreto 19 febbraio 1922, n. 266, e 385 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, si fa noto che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà provveduto al pagamento di dette semestralità a chi di ragione.

Roma, addì 27 marzo 1946

Il direttore generale: CONTI

(908)

Il direttore generale: CONTI

(909)

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 57-A.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 760, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 gennaio 1945, n. 13, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro 5 % (1943) serie A, n. 9586, di L. 1000; serie *B*, n. 215, di L. 7000, e serie N, n. 25, di L. 20.000, intestati a Caporeci Maria Antonia fu Lorenzo, minore sotto la patria potestà della madre Poleti Carolina vedova Caporeci, dom. a Lugo (Ravenna), col pagamento degli interessi a Ravenna.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del mentovato regolamento, si provvederà all'emissione dei buoni al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 27 marzo 1946

Il direttore generale: CONTI

(910)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 3 aprile 1946 - N. 78

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,741
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3.50 % 1906		93,675
Id. 3.50 % 1902		90,60
Id. 3 % lordo		81 —
Id. 5 % 1935		98,525
Redimibile 3.50 % 1934		85,90
Id. 5 % 1936		97,825
Obbligazioni Venezie 3.50 %		97,20
Buoni del Tesoro 5 %	(15 giugno 1948)	99,775
Id. 5 %	(15 febbraio 1949)	99,475
Id. 5 %	(15 febbraio 1950)	99,35
Id. 5 %	(15 settembre 1950)	99,375
Id. 5 %	(15 aprile 1951)	99,35
Id. 4 %	(15 settembre 1951)	93,25
Id. 5 %	quinq. 1950 (3ª serie)	99,90
Id. 5 %	quinq. 1950 (1ª serie)	99,925

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0402

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

8 APR 1946

64

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 80

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Venerdì, 5 aprile 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della marina: Concessione di decorazioni al valor militare . . . . . Pag. 710

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 6 febbraio 1946, n. 131.
Utilizzazione dei residuati di guerra da parte degli enti pubblici e delle aziende private . . . . . Pag. 712

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo «Limoncello», in Castelvolturno. Pag. 712

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.
Elevazione a L. 100 del compenso speciale da corrispondere al ragazzo che esegue la materiale estrazione dei numeri del gioco del lotto . . . . . Pag. 714

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.
Sottoposizione a sindacato della S. A. Francesco Rabotti, con sede in Torino, e nomina del sindacatore . Pag. 715

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1946.
Convalida dei provvedimenti di promozione di alcuni impiegati degli Ospedali riuniti di Santa Maria della Scala, in Siena . . . . . Pag. 715

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1946.
Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita presentata dalla Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona . . . . . Pag. 716

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della marina: Concessione di decorazioni al valor militare . . . . . Pag. 710

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 6 febbraio 1946, n. 131.
Utilizzazione dei residuati di guerra da parte degli enti pubblici e delle aziende private . . . . . Pag. 712

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo «Limoncello», in Castelvolturno. Pag. 712

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, dei fondi «Limoncello-Caradogna», in Castelvolturno . . . . . Pag. 713

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo «Fiumitello», in Castelvolturno. Pag. 714

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.
Sostituzione del commissario straordinario della Cassa di assistenza del Sindacato nazionale delle levatrici. Pag. 714

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.
Elevazione a L. 100 del compenso speciale da corrispondere al ragazzo che esegue la materiale estrazione dei numeri del gioco del lotto . . . . . Pag. 714

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.
Sottoposizione a sindacato della S. A. Francesco Rabotti, con sede in Torino, e nomina del sindacatore . Pag. 715

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1946.
Convalida dei provvedimenti di promozione di alcuni impiegati degli Ospedali riuniti di Santa Maria della Scala, in Siena . . . . . Pag. 715

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1946.
Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita presentata dalla Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona . . . . . Pag. 715

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1946.
Conferma dello scioglimento del Consiglio di amministrazione della Banca agricola cooperativa di Cavarzere (Venezia) e del commissario straordinario della stessa. Pag. 716

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 716

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 716

172

8210

0403

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 80 DEL 5 APRILE 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 15: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Elenco dei buoni del Tesoro novennali 5 %, di scadenza 15 aprile 1951, delle venticinque serie emesse in base al R. decreto-legge 26 marzo 1942, n. 223, ai quali sono stati assegnati premi nelle estrazioni eseguite nei giorni dal 15 febbraio al 4 marzo 1946.

(911)

MINISTERO DELLA MARINA

Concessione di decorazioni al valor militare.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 4 novembre 1922, n. 1433;
Visto il R. decreto 14 ottobre 1940, n. 1808;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' sanzionata la concessione « sul campo » delle seguenti decorazioni al valor militare ai militari sottosegnati:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ALLA MEMORIA

(Stato Maggiore della Regia marina)

Gasparri Lorenzo di Augusto e di Garabi Zoè, nato a Napoli il 25 aprile 1894, ammiraglio di divisione. — (*Determinazione del 10 dicembre 1945*).

Le Boffe Edoardo di Alfredo e di Vitiello Maria Anna, nato a Torre del Greco (Napoli) il 4 maggio 1902, capitano di corvetta. (In commutazione della « medaglia di bronzo » sanzionata con R. decreto 12 gennaio 1942). — (*Determinazione del 5 novembre 1945*).

A DISPERSI

(Regio cacciatorpediniere « Folgore »).

Costa Pietro di Domenico e di Lecca Teresa, nato a Altavilla (Vicenza) il 22 gennaio 1919, sergente cann. arut., matricola 42456;

Pagliza Augusto di Pasquale e di Forgheri Vittoria, nato a Genova-Sampierdarena il 4 luglio 1919, sottocapo elettricista, matr. 75149. — (*Determinazione del 3 novembre 1945*).

MEDAGLIA DI BRONZO

ALLA MEMORIA

(Regio cacciatorpediniere « Folgore »).

Dina Primo di Riccardo e di Franco Elia, nato a Roma il 26 novembre 1920, sottotenente di vascello;

Bertoncin Vincenzo di Luigi e di Rizzo Amelia, nato a Milano l'11 agosto 1920, sottotenente G.N. (D.M.);

Inverni Francesco di Marco e di Inverni Cesarina, nato a Bellano (Como) il 15 gennaio 1919, sottocapo cann. P.M., matricola 7339;

Fiore Pietro di Gaetano e di Lepore Porzia, nato a Bari il 13 aprile 1919, sottocapo cann., matr. 9563. — (*Determinazione del 3 novembre 1945*).

A DISPERSI

(Regio cacciatorpediniere « Folgore »).

Leonetti Francesco di Luigi e di Bianca Gaetana, nato a Calopezzati (Cosenza) il 13 marzo 1919, capo R.T. di 3ª classe, matr. 10888;

Mariano Raffaele fu Antonio e di Filasto Giuseppa, nato a Guardavalle (Catanzaro) il 5 aprile 1913, capo S.D.T. di 3ª classe, matr. 20235;

Pilone Giovanni di Giuseppe e fu Bolognino Maria, nato a Bovalino (Reggio Calabria) il 21 giugno 1916, 2º capo cann. P.S., matr. 38153;

Veronesi Vittorio fu Paolo e di Vincenzi Maria, nato a Bondeno (Ferrara) il 9 gennaio 1919, sergente R.T., matr. [illegible];

Giarrizzo Gaetano di Giovanni e di Scopazzo Giuseppa, nato a Ragusa (Catania) il 22 marzo 1916, sergente cann. P.S., matr. 40088;

Rea Pasquale fu Bernardo e di Rea Rosaria, nato ad Arpino (Frosinone) il 6 gennaio 1917, sergente cann. P.S., matricola 41357;

De Pippo Enrico di Alessandro e di Perretta Lelia, nato a Roccamonfina (Napoli) il 7 marzo 1921, sottocapo cann. arti., matr. 62707;

Mariottini Ferruccio di Angelo e di Maldini Maria, nato a Cortona (Arezzo) il 27 giugno 1918, sottocapo cann. O., matricola 67491. — (*Determinazione del 3 novembre 1945*).

A VIVENTI

(Regio cacciatorpediniere « Folgore »).

Ceccacci Franz di Giovanni e di Duranti Maria, nato ad Ancona il 30 marzo 1920, sottotenente di vascello (ora tenente di vascello);

Marchetti Alberto fu Bruno e di Moretti Cesarina, nato a Livorno il 25 novembre 1917, sottotenente di vascello (ora tenente di vascello);

Gamba Luigi di Alessandro e di Merani Giuseppina, nato a Sampierdarena (Genova) l'11 maggio 1910, sottotenente [illegible], E.M. (S.M.);

Cecchini Mario di Francesco e di Baldacci Filomena, nato a Rimini il 12 marzo 1913, 2º capo meccanico, matr. 24672;

Girlanda Girolamo di Marco e di Molotto Fiorina, nato a Montagnana (Padova) il 12 dicembre 1918, sergente cann. S.T., matr. 44748. — (*Determinazione del 3 novembre 1945*).

(5ª *Squadriglia motosiluranti* - *M. S. 56*).

Bollettini Arturo fu Tommaso e di Testa Giuseppina, nato a San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno) il 6 aprile 1924,

0404
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

marzo 1949.

(911)

MINISTERO DELLA MARINA

Concessione di decorazioni al valor militare.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 4 novembre 1932, n. 1433;
Visto il R. decreto 14 ottobre 1940, n. 1586;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' sanzionata la concessione « sul campo » delle seguenti decorazioni al valor militare ai militari sottoelencati:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ALLA MEMORIA

(*Stato Maggiore della Regia marina*)

Gasparri Lorenzo di Augusto e di Garabi Zoè, nato a Napoli il 25 aprile 1894, ammiraglio di divisione. — (*Determinazione del 10 dicembre 1945*).

Le Bolle Edoardo di Alfredo e di Vitiello Maria Anna, nato a Torre del Greco (Napoli) il 4 maggio 1902, capitano di corvetta. (In commutazione della « medaglia di bronzo » sanzionata con R. decreto 12 gennaio 1942). — (*Determinazione del 5 novembre 1945*).

A DISPENSI

(*Regio cacciatorpediniere « Folgore »*).

Costa Pietro di Domenico e di Lecca Teresa, nato a Altavilla (Vicenza) il 22 gennaio 1919, sergente cann. arm., matricola 42750;

Panizza Augusto di Pasquale e di Forgheri Vittoria, nato a Genova-Sampierdarena il 4 luglio 1919, sottocapo elettricista, matr. 75149. — (*Determinazione del 3 novembre 1945*).

A VIVENTI

(*Stato Maggiore della Regia marina*).

Nonis Di Pollone Amedeo fu Vittorio e di Margherita Avogadro di Quaregna, nato a Campiglione (Torino) il 30 giugno 1893, contrammiraglio (ora ammiraglio di divisione). — (*Determinazione del 4 dicembre 1945*).

(*Regio cacciatorpediniere « Folgore »*).

Berlen Vincenzo di Vito e di Anna Caterina Catalano, nato a Mola di Bari il 16 luglio 1912, tenente di vascello; •

Valuzzon Mario fu Giovanni e di Cortigiani Ersilia, nato a Siena il 9 febbraio 1908, capitano G. N. — (*Determinazione del 3 novembre 1945*).

(*5ª Squadriglia motosiluranti - M. S. 56*).

Zanoni Leonardo di Augusto e fu Francesca Ricci, nato a Milano il 20 marzo 1909, sottotenente di vascello. — (*Determinazione del 23 novembre 1945*).

A DISPENSI

(*Regio cacciatorpediniere « Folgore »*).

Leonelli Francesco di Luigi e di Bianca Gaetana, nato a Calopezzati (Cosenza) il 13 marzo 1919, capo R.T. di 3ª classe, matr. 16688;

Martino Raffaele fu Antonio e di Filasto Giuseppa, nato a Guardavalle (Catanzaro) il 5 aprile 1913, capo S.D.T. di 3ª classe, matr. 30230;

Pitone Giovanni di Giuseppe e fu Belcastro Maria, nato a Bovalino (Reggio Calabria) il 21 giugno 1916, 2º capo cann. P.S., matr. 28535;

Veronesi Vittorio fu Paolo e di Vincenzi Maria, nato a Bondeno (Ferrara) il 9 gennaio 1919, sergente R.T., matr. [illegible];

Giarrizzo Gaetano di Giovanni e di Scapazzo Giuseppa, nato a Ragusa (Catania) il 22 marzo 1916, sergente cann. P.S., matr. 40888;

Rea Pasquale fu Bernardo e di Rea Rosaria, nato a Arpino (Frosinone) il 6 gennaio 1917, sergente cann. P.S., matricola 41355.

De Pippo Enrico di Alessandro e di Perretta Lolita, nato a Roccamonfina (Napoli) il 7 marzo 1921, sottocapo cann. arm., matr. 62507.

Marinelli Ferruccio di Angelo e di Maldini Maria, nato a Cortona (Arezzo) il 27 giugno 1918, sottocapo cann. O., matricola 67431. — (*Determinazione del 3 novembre 1945*).

A VIVENTI

(*Regio cacciatorpediniere « Folgore »*).

Cecacci Franz di Giovanni e di Duranti Maria, nato a Ancona il 30 marzo 1920, sottotenente di vascello (ora tenente di vascello);

Marchetti Alberto fu Bruno e di Moretti Cesarina, nato a Livorno il 25 novembre 1917, sottotenente di vascello (ora tenente di vascello);

Gamba Luigi di Alessandro e di Merani Giuseppina, nato a Sampierdarena (Genova) l'11 maggio 1910, sottotenente [illegible] E.M. (S.M.);

Cecchini Mario di Francesco e di Balducci Filomena, nato a Rimini il 12 marzo 1913, 2º capo meccanico, matr. 24672;

Girlanda Girolamo di Marco e di Meloito Fiorina, nato a Montagnana (Padova) il 12 dicembre 1918, sergente cann. S.T., matr. 47758. — (*Determinazione del 3 novembre 1945*).

(*5ª Squadriglia motosiluranti - M. S. 56*).

Bollettini Arturo fu Tommaso e di Testa Giuseppina, nato a San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno) il 6 aprile 1922, serg. nocch., matr. 53863;

Gazzano Aldo fu Mario e di Gabbiano Valeria, nato a Derna (Cirenaica) il 6 maggio 1920, sottocapo R.T., matricola 23893;

Acquarone Carlo di Francesco e di Fantini Giacinta, nato a Torino il 21 settembre 1920, sottocapo R.T., matr. 5059;

Bugelli Luciano fu Ranieri e di Bacci Collina, nato a Bagni di Lucca l'11 maggio 1925, sottocapo silurista, matricola 60220;

Tricoli Giuseppe di Lazzaro e fu Luigia Solechitano, nato a Crotone (Catanzaro) il 30 maggio 1922, sottocapo M.N., matricola 60379;

Buzzi Giordano di Vittorio e di Marfan Maria, nato a Pola l'8 dicembre 1922, cann. arm. matr. 73614;

Zustovich Giovanni fu Giovanni e di Gobbo Gherbaz Stefania, nato a Fianona (Pola) il 4 dicembre 1922, cann. P.M., matr. 74829;

Borsari Pietro di Borsari Onorina, nato a San Possidonio (Modena) il 7 gennaio 1925, silurista, matr. 71228;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Bertuzzi Ruggero fu Giovanni e fu Falbeis Ines, nato a Venezia il 7 settembre 1922, silurista, matr. 9.082;

Battistelli Dino di Nullo e di Pucci Olga, nato a Monteprandone (Ascoli Piceno) il 21 ottobre 1922, nato s.N., matricola 7260;

Lorenzini Oreste fu Giovanni Battista e di Bario Antonina, nato a Villa Santina (Udine) il 16 giugno 1922, M.N., matricola 5331;

D'Amelio Angelo di Ferdinando e di Mongiello Anna, nato a Nusco (Avellino) il 18 giugno 1922, M.N., matr. 12558;

Parisio Enrico di Manlio e di Dell Piccina, nato a Sondrio il 16 marzo 1922, M.N., matr. 7575. — (*Determinazione del 23 novembre 1945*).

CROCE DI GUERRA

A MILITARI

(*Regio cacciatorpediniere « Folgore »*).

Flandin Carlo fu Domenico e di Gilardi Francesca, nato a Torino il 13 aprile 1919, sottocapo segnal., matr. 8821;

De Nicolis Ghita di Terzilla e di Gentili Daniela, nato a Civitavecchia l'8 gennaio 1922, fuochista, matr. 8859. — (*Determinazione del 2 novembre 1945*).

A VIVENTI

(*Regio Sommergibile « Argo »*).

D'Amico Loreto fu Fidenzio e di Antonuccia Gelsomina, nato a Barisciano (Aquila) il 9 febbraio 1913, sottotenente di vascello;

Mariani Mario fu Giovanni e di Lucarelli Concetta, nato a La Spezia il 19 gennaio 1911, capo M.N. di 3ª classe, matricola 26818;

Simoncini Giovanni di Michele e di Ragazzini Adelaide, nato a Modigliana (Forlì) il 12 febbraio 1915, 2° capo elettr., matricola 36118;

Santangelo Terito fu Antonio e fu Capocci Maria, nato a Gaeta il 28 febbraio 1917, 2° capo sil., matr. 32419;

De Mossa Gregorio di Matteo e di Lorein Reggio, nato a Trinitapoli (Foggia) il 24 agosto 1919, sergente M.N., matricola 47582;

Pucci Elio di Perillo Assunta, nato a Porto Santo Stefano il 7 novembre 1920, sottonocchiere, matr. 2305;

Cubeddu Giuseppe di Francesco e di Rural Maria, nato a Sassari il 21 gennaio 1918, sottocapo elettricista, matr. 3639;

Manzi Luigi di Pantaleone e di Pizzoferra Giuseppa, nato a Scala (Salerno) il 2 aprile 1921, marinaio, matr. 6068;

Marcuzzi Dorino di Francesco e di Dean Adelaide, nato a Vito d'Asio (Udine) l'8 ottobre 1921, M.N., matr. 4502;

Bizzelli Norberto fu Giuseppe e di Anna Bekel, nato a Trieste il 5 gennaio 1921, M.N., matr. 6138. — (*Determinazione del 20 settembre 1945*)

(*Stato Maggiore della Regia marina*).

Galdi Fernando di Enrico e di Scrinzoli Angelina, nato a Civitavecchia il 29 aprile 1907, sottotenente di vascello.

(*Regia torpediniera « Monzambano »*).

Reghezza Antonio di Gio Batta, nato a Taggia (Imperia) il 5 maggio 1921, marinaio, matr. 6774.

(1° *Reggimento C.B.I.M. Brindisi*).

Panico Ippazio di Gioacchino e di Francese Cristina, nato [illegible], matri-

(*Comando M.M. - Taranto*).

Legana Giuseppe di Vincenzo e di Legana Francesca, nato a Melito P.S. (Reggio Calabria) il 26 maggio 1918, sottocapo fuochista, matr. 6859. — (*Tutti con determinazione del 6 ottobre 1945*).

(*Com. Sup. Siluranti*).

Barletta Renato fu Giacomo e di Lorenzo Amalia, nato ad Acri (Cosenza) il 13 giugno 1908, capitano di corvetta. — (*Determinazione dell'8 ottobre 1945*).

(2° *Comp. portuale I.W.T. - Taranto*).

Croce Armando fu Vincenzo e di Sursi Caterina, nato a Roccella Ionica il 20 novembre 1918, sottonocchiere, matricola 7096. — (*Determinazione id. c. s.*).

(*Comando M.M. Brindisi*).

Cavallo Giorgio di Teodoro e di Annosela Rosa, nato a Valenzano (Bari) il 9 giugno 1920, serg. segnal. (ora 2° capo), matr. 1321. — (*Determinazione del 10 ottobre 1945*).

(*Maricentro Roma*).

Ceccarelli Elena di Euclide e fu Bigori Maria, nata a Pergola (Pesaro) il 5 febbraio 1921, sergente meccanico, matricola 9693.

Pappalettera Leonardo fu Lorenzo e di Agnetti Angela, nato a Mazara del Vallo (Trapani) il 22 aprile 1915, sottocapo fuochista, matr. 2990. — (*Determinazione id. c. s.*)

(*Comando Marina Bari*).

Benincasa Stanislao fu Roberto e di Garofalo Maria, nato a Torre del Greco il 10 luglio 1917, serg. nocchiere di porto, matr. 5865. — (*Determinazione del 12 ottobre 1945*)

(1° *Flotmos*).

Blavina Giusto di Giusto e di Beatrice Sterle, nato a Trieste il 29 gennaio 1916, tenente di vascello.

(*Regio cacciatorpediniere « Mitragliere »*)

Benedetti Furlea di Umberto e di Rudolfi Antonia, nato a Trieste il 3 agosto 1914, capo meccanico di 3ª classe, matricola 2975.

(*6° Batt. Cacc. Napoli*).

Lucca Catuolo di Giovanni e di D'Onofrio Angela, nato a Capua (Napoli) il 4 settembre 1918, 2° capo cann. P.S., matricola 4331. — (*Determinazione del 14 ottobre 1945*).

(*Regia sommergibile « Settembrini »*).

Casti Cesare fu Francesco e di Capoa Angela, nato a Trieste il 6 luglio 1913, tenente G.N. (D.M.), R.S. (ora capitano).

(*Caserma Sommergibili - Taranto*).

Gallo Angelo fu Giuseppe e di Burgio Concetta, nato a Delia (Caltanissetta) il 23 novembre 1918, 2° capo segnalatore, matr. 43488.

(*Regio sommergibile « Nichelio »*).

Sgambina Lorenzo di Angelo e fu Avventuroso Giovanna, nato a Monopoli (Bari) il 10 dicembre 1919, sergente R.T., matr. 43150.

(*Regio sommergibile « Manetti »*).

Murani Giuseppe fu Pasquale e di Murani Maria, nato a

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

CROCE DI GUERRA

A BISTESI

(*Regio cacciatorpediniere «Folgore»*).

Fiandra Carlo fu Domenico e di Ghirelli Francesca, nato a Torino il 13 aprile 1912, sottocapo segnal., matr. 88811;

De Iacobis Giulio di Terzilio e di Genelli Daniela, nato a Civitavecchia l'8 gennaio 1922, fuochi O., matr. 88368. — (*Determinazione del 3 novembre 1945*).

A VIVENTI

(*Regio Sommergibile «Argo»*).

Valca Loreto fu Gildezio e di Antonietta Gelsomina, nato a Barrea (Aquila) il 5 febbraio 1918, sottotenente di vascello;

Maiuri Mario fu Giovanni e di Lucarelli Concetta, nato a La Spezia il 19 gennaio 1911, capo M.N. di 3ª classe, matricola 28828;

Somary Giovanni di Michele e di Ragazzini Adelaide, nato a Modigliana (Forlì) il 12 febbraio 1915, 2° capo elettr., matricola 30148;

Santangelo Tenio fu Antonio e fu Capocci Maria, nato a Gaeta il 28 febbraio 1915, 2° capo sil., matr. 34209;

De Musso Gregorio di Matteo e di Loreta Reggio, nato a Trinitapoli (Foggia) il 24 agosto 1919, sergente M.N., matricola 47382;

Pucci Ello di Perillo Assunta, nato a Porto Santo Stefano il 2 novembre 1920, sottonocchiere, matr. 23955;

Caboddu Giuseppe di Francesco e di Bainu Maria, nato a Sassari il 21 gennaio 1918, sottocapo elettricista, matr. 58191;

Manzi Luigi di Pantaleone e di Pizzoferra Giuseppa, nato a Scala (Salerno) il 2 aprile 1921, marinaio, matr. 67068;

Marcuzzi Dorino di Francesco e di Dean Adelaide, nato a Vito d'Asio (Udine) l'8 ottobre 1921, N.N., matr. 43071;

Rizzoli Norberto fu Giuseppe e di Anna Rekel, nato a Trieste il 4 gennaio 1921, M.N., matr. 61098. — (*Determinazione del 30 settembre 1945*)

(*Stato Maggiore della Regia marina*).

Caldi Ferdinando di Enrico e di Scriattoli Angelina, nato a Civitavecchia il 29 aprile 1907, sottotenente di vascello.

(*Regia torpediniera «Manzanbano»*).

Reghezza Antonio di Gio Batta, nato a Taggia (Imperia) il 5 maggio 1921, marinaio, matr. 61774.

(1° *Reggimento C.R.A.M. Brindisi*).

Panico Ippazio di Gioacchino e di Francese Cristina, nato a Racale (Lecce) il 6 gennaio 1912, sottocapo cann., matricola 15494. — (*Tutti con determinazione del 2 ottobre 1945*).

(*Regia corvetta «Danaide»*).

Franconi Giorgio di Luigi e di Biraghi Carla, nato a Milano il 10 febbraio 1917, sottotenente di vascello (ora tenente di vascello). — (*Determinazione del 4 ottobre 1945*).

(*Mezzalpari Napoli*).

Silnca Carlo fu Alessio e di Teresa D'Esposito, nato a Sant'Agnello di Sorrento il 12 luglio 1889, capitano G.N. (D.M.).

(*Marispedal Francavilla*).

Plutarino Letterio fu Giuseppe e fu Anna Lucà, nato a Messina il 23 gennaio 1883, capo cann. di 1ª classe, matricola 87030.

(*Croce Reale del Vascello e di Sant'Andrea*) nato a Roccella Jonica il 20 novembre 1918, sottonocchiere, matricola 7085. — (*Determinazioni id. c. s.*).

(*Comando M.M. Brindisi*).

Cavallo Giorgio di Teodoro e di Annetta Rosa, nato a Valenzano (Bari) il 9 giugno 1920, serg. segnal. (ora 2° capo), matr. 45251. — (*Determinazione del 10 ottobre 1945*).

(*Maricentro Roma*).

Ceccarinelli Elso di Ezechia e fu Bigari Maria, nato a Pergola (Pesaro) il 5 febbraio 1921, sergente meccanico, matricola 30056;

Paganella Leonardo fu Lorenzo e di Agnelli Angela, nato a Mazzan del Vallo (Caserta) il 22 aprile 1915, sottocapo furiere, matr. 92956. — (*Determinazione id. c. s.*)

(*Comando Marina Bari*).

Bonincasa Stanislao fu Roberto e di Garofalo Maria, nato a Torre del Greco il 10 luglio 1917, serg. meccanico di porto, matr. 58855. — (*Determinazione del 12 ottobre 1945*).

(*In Flaimes*).

Rinaldi Giusto di Giusto e di Beatrice Steele, nato a Trieste il 29 gennaio 1896, tenente di vascello.

(*Regio cacciatorpediniere «Mitraglieri»*).

Benedetti Carlo di Umberto e di Rudolfi Antonia, nato a Trieste il 3 agosto 1914, capo meccanico di 3ª classe, matricola 2954.

(*G. Batt. Caruso Napoli*).

Lucca Antonio di Giovanni e di D'Onofrio Angela, nato a Capua (Napoli) il 4 settembre 1918, 2° capo cann. P.S., matricola 1331. — (*Determinazione del 14 ottobre 1945*).

(*Regia sommergibile «Settembrini»*).

Casti Cesco fu Francesco e di Coppa Angela, nato a Trieste il 14 luglio 1915, tenente G.N. (D.M.), R.S. (ora capitano).

(*Case e. Sommergibili - Taranto*).

Gallo Angelo fu Giuseppe e di Burgio Concetta, nato a Delia (Caltanissetta) il 23 novembre 1918, 2° capo segnalatore, matr. 40188.

(*Regio sommergibile «Nichelio»*).

Salomone Lorenzo di Angelo e fu Avventuroso Giovanna, nato a Monopoli (Bari) il 10 dicembre 1915, sergente R.T., matr. 43159.

(*Regio sommergibile «Menotti»*).

Maioni Giuseppe fu Pasquale e di Murani Maria, nato a Ronciva (Sassari) il 3 novembre 1920, sergente elettricista, matr. 63314. — (*Tutti con determinazione del 15 ottobre 1945*).

(*Regio cacciatorpediniere «Folgore»*).

Agen Ottavio fu Pietro e di Maria Moretti, nato a La Spezia il 1° gennaio 1908, tenente di vascello (c.r.);

Capozza Luigi di Ermilio e di Puglisi Girolama, nato a Taranto il 21 giugno 1909, capo mecc. di 1ª classe, matricola 61954;

De Giovanni Eugenio di Nicolò, capo cann. di 1ª classe, matr. 6233;

Rotti Renato fu Clemente e di Chiesa Maria, nato a Varallo Sesia il 10 settembre 1908, nocchiere di 2ª classe, matricola 11953;

Scipriano Vincenzo di Michele, capo mecc. di 2ª classe, matr. 23020;

0407
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Vallancoli Fernando fu Egidio e di Pini Rosa, nato a Rocca San Casciano (Forlì) il 24 settembre 1909, capo meccanico di 2ª classe, matr. 12702;

Fangoli Vittorio di Filippo, capo fur. di 3ª classe, matricola 31214;

Rucci Luigi di Antonio, 2° capo elettr., matr. 31649;

Basili Marcello di Gervasio e di Consorti Olga, nato a Roma il 31 maggio 1918, serg. R.T., matr. 50161;

Luongo Mario di Salvatore, serg. R.T., matr. 49845;

Fiorentini Carlo di Lorenzo, sergente S.D.T., matr. 50133;

Brunetti Pietro di Brunetti Angela, nato a Bari il 24 aprile 1923, sottonocchiere, matr. 53450;

Maria Rinaldo di Agostino e di Fanicchia Elena, nato a Roma il 16 febbraio 1922, sottonocchiere, matr. 52530;

Arrigo Domenico di Silvio, sottocapo R.T., matr. 30553;

Martino Alfredo di Antonio, sottocapo fuoch. O., matricola 13545;

Santoro Francesco di Francesco e di Monella Venera, nato ad Avola (Siracusa) il 24 marzo 1925, segnalatore, matr. 68483;

Poli Dumas di Giuseppe e di Reghini Luisa, nato a Massa Marittima (Grosseto) il 12 luglio 1924, R.T., matr. 66345;

Rusnelli Giuseppe di Angelo, cann. O., matr. 54479;

D'Amico Giovanni di Domenico, S.D.T., matr. 65830;

Pignatelli Carmine di Giuseppe, palombaro, matr. 94604;

Torrielli Luigi di Francesco, fuoch. O., matr. 22728. — (*Determinazione del 3 novembre 1945*).

Art. 2.

Le motivazioni relative alle concessioni di cui all'art. 1 saranno pubblicate al termine della guerra per necessità di tutela del segreto militare.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 marzo 1946
Registro Marina n. 3, foglio n. 121.

(835)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 6 febbraio 1946, n. 131.

Utilizzazione dei residuati di guerra da parte degli enti pubblici e delle aziende private.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

Art. 1.

L'Azienda Rilievo Alienazione Residuati « A.R. A.R. » può essere autorizzata dal Ministro per il tesoro ad alienare beni, di cui sia venuta in possesso a norma dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 29 ottobre 1945, n. 683, alle Amministrazioni statali, anche se il pagamento non possa essere da queste effettuato per contanti, dietro dichiarazione dei competenti Uffici di ragioneria attestante l'impegno della spesa sul bilancio dello Stato.

Art. 2.

L'Azienda Rilievo Alienazione Residuati può essere inoltre autorizzata dal Ministro per il tesoro ad alienare, su richiesta degli interessati, i beni di cui all'articolo 1 senza il pagamento per contanti, a istituzioni o aziende pubbliche e private che vantino crediti liquidi ed esigibili verso l'Amministrazione dello Stato in dipendenza di forniture, lavori, requisizioni o per altro titolo, quando l'importo dei crediti stessi copra il valore dei residuati da cedere.

Art. 3.

A cura del Ministro per il tesoro saranno stabilite le modalità per l'esecuzione del presente decreto con particolare riguardo alla regolazione finanziaria delle operazioni di alienazione di cui agli articoli 1 e 2.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 6 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO — LOMBARDI — GRONCHI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 98. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo « Limoncello », in Castelvolturno.

0408
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Martino Alfredo di Antonio, sottocapo fuoch. O., matricola 13535;

Santoro Francesco di Francesco e di Manella Venera, nato ad Avola (Siracusa) il 24 marzo 1925, segnalatore, matr. 68183;

Poli Dumas di Giuseppe e di Beghini Luisa, nato a Massa Marittima (Grosseto) il 12 luglio 1924, B.T., matr. 66345;

Busnelli Giuseppe di Angelo, cann. O., matr. 54479;

D'Amico Giovanni di Domenico, S.D.T., matr. 65830;

Pignatelli Carmine di Giuseppe, palombaro, matr. 94604;

Torrielli Luigi di Francesco, fuoch. O., matr. 22798. — (*Determinazione del 3 novembre 1945*).

Art. 2.

Le motivazioni relative alle concessioni di cui all'art. 1 saranno pubblicate al termine della guerra per necessità di tutela del segreto militare.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 marzo 1946
Registro Marina n. 3, foglio n. 121.

(835)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 6 febbraio 1946, n. 131.

Utilizzazione dei residuati di guerra da parte degli enti pubblici e delle aziende private.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata,

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 29 ottobre 1945, n. 683,

Visto il decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 793;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro, di concerto con i Ministri per i trasporti e per l'industria ed il commercio;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

L'Azienda Rilievo Alienazione Residuati può essere inoltre autorizzata dal Ministro per il tesoro ad alienare, su richiesta degli interessati, i beni di cui all'articolo 1 senza il pagamento per contanti, a istituzioni o aziende pubbliche e private che vantino crediti liquidi ed esigibili verso l'Amministrazione dello Stato in dipendenza di forniture, lavori, requisizioni o per altro titolo, quando l'importo dei crediti stessi copra il valore dei residuati da cedere.

Art. 3.

A cura del Ministro per il tesoro saranno stabilite le modalità per l'esecuzione del presente decreto con particolare riguardo alla regolazione finanziaria delle operazioni di alienazione di cui agli articoli 1 e 2.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 6 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO — LOMBARDI — GRONCHI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 28. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo « Limoncello », in Castelvolturno.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta la decisione in data 13 febbraio 1944, con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606 modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo, perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

0409

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Fondo denominato « Limoncello » e riportato nel catasto del comune di Castelvolturno, in testa alla ditta Conte Antonio, Gaetano, Raffaele, Federico, fratelli fu Ercole.

Detto fondo è descritto nel catasto del comune di Castelvolturno alla partita 810, foglio di mappa 31, particelle 13 e 16, per una superficie di Ha. 4.41.45 e con un imponibile di L. 844,45; confina con le proprietà Letizia Marianna fu Francesco Pignata Raffaele di Giovanni; Pignata Camillo di Cristoforo, De Meo Gilda fu Giovanni; Zoppo Raffaele di Davide; De Luca Maria Giuseppa fu Antonio, Pignata Enrico di Giovanni.

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta presentata il 21 settembre 1945, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1831;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Limoncello », è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 20.000 (ventimila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei c[illegible].

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 108. — FERRARI

(875)

30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che i fondi qui appresso indicati si trovano nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo, perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera;

Fondi denominati « Limoncello-Caradogna », riportati nel catasto del comune di Castelvolturno, in testa alla ditta Parente Teresina fu Giovanni maritata Parente, al foglio di mappa 24, particella 16 e foglio di mappa 31, particella 10, per la superficie di Ha. 4.50.93 e con l'imponibile di L. 695,71.

I fondi confinano: fondo « Limoncello », corrispondente alla particella 10 del foglio di mappa 31, con la strada provinciale Capua-Castelvolturno; con la proprietà De Luca Maria-Giuseppa fu Antonio, Profeta Giuseppe fu Ignazio; Letizia Marianna fu Francesco; Conte Antonio ed altri; Montesano Giovanni ed altri; Conte Raffaele di Antonio; De Laise Vito fu Domenico ed altri.

Il fondo « Caradogna », corrispondente alla particella 16 del foglio di mappa 24, con la strada provinciale Capua-Castelvolturno, con le proprietà Letizia Scipione fu Domenico; Pavoncelli Nicola fu Giuseppe e Giuseppe di Nicola; Graziano Gaetano fu Antonio e altri.

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 21 settembre 1945, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1831;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I fondi sopradescritti, sono trasferiti in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione dei fondi stessi da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 20.000 (ventimila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

di Giovanni.

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 21 settembre 1945, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1831;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Limoncello », è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 20.000 (ventimila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 108. — FERRARI

(875)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, dei fondi « Limoncello-Caradogna », in Castelvolturno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta la decisione in data 8 febbraio 1944, con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con R. decreto-legge

I fondi confinano: fondo « Limoncello », corrispondente alla particella 10 del foglio di mappa 31, con la strada provinciale Capua-Castelvolturno; con la proprietà De Luca Maria-Giuseppa fu Antonio, Profeta Giuseppe fu Ignazio; Letizia Marianna fu Francesco; Conte Antonio ed altri; Montesano Giovanni ed altri; Conte Raffaele di Antonio; De Luise Vito fu Domenico ed altri.

Il fondo « Caradogna », corrispondente alla particella 16 del foglio di mappa 24, con la strada provinciale Capua-Castelvolturno, con le proprietà Letizia Scipione fu Domenico; Paroncelli Nicola fu Giuseppe e Giuseppe di Nicola; Graziano Gaetano fu Antonio e altri.

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 21 settembre 1945, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1831;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I fondi sopradescritti, sono trasferiti in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti,

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione dei fondi stessi da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 20.000 (ventimila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 110. — FERRARI

(876)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo « Fiumitello », in Castelvolturno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta la decisione in data 2 febbraio 1944, con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo, perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « Fiumitello », riportato nel catasto del comune di Castelvolturno, in testa alla ditta Palmieri Anna fu Gaspare ved. Sparaco, livellaria al comune di Castelvolturno, al foglio di mappa 38, particelle 12 e 29, per la superficie complessiva di ettari 2.08.41 e con l'imponibile di L. 118,02.

Detto fondo confina con la strada comunale « Fiumitello Secondo », con i terreni di proprietà Priolo Raffaele fu Giuseppe ed altri; Campanile Matteo fu Marzio, Di Stasio Rosaria ed altri di Giuseppe;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 21 settembre 1945, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1834;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Fiumitello » sopradescritto, è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione del fondo stesso

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Sostituzione del commissario straordinario della Cassa di assistenza del Sindacato nazionale delle levatrici.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto lo statuto della Cassa di assistenza del Sindacato nazionale delle levatrici approvato con R. decreto 14 luglio 1937 n. 1481;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 310, e successive modificazioni;

Riconosciuta la opportunità di sostituire con altra persona l'attuale commissario nominato con proprio decreto del 22 settembre 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 ottobre stesso anno, n. 127;

Decreta:

Il dott. prof. Pietro Di Donna è nominato commissario straordinario della Cassa di assistenza del Sindacato nazionale delle levatrici con i poteri del presidente, del Consiglio direttivo e del Comitato esecutivo, in sostituzione dell'attuale commissario signora Severina Colabianchi.

I poteri del predetto commissario scadranno il 1° giugno 1946.

Roma, addì 25 febbraio 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(884)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Elevazione a L. 100 del compenso speciale da corrispondere al ragazzo che esegue la materiale estrazione dei numeri del gioco del lotto.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 29 e 30 del regolamento sul lotto, approvato col R. decreto 25 luglio 1940, n. 1077;

Visto il decreto Ministeriale 24158 del 4 novembre 1940, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1940, registro n. 18 Finanze, foglio n. 293, col quale fu stabilito fra l'altro di corrispondere uno speciale compenso di L. 25 per ogni giornata di estrazione a favore del ragazzo che esegue la materiale estrazione dei numeri del gioco del lotto, e per esso all'Istituto di beneficenza, al quale il ragazzo stesso viene richiesto;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo, perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « Finnitello », riportato nel catasto del comune di Castelvolturno, in testa alla ditta Palmieri Anna fu Gaspare vol. Sparaco, livellaria al comune di Castelvolturno, al foglio di mappa 38, particelle 12 e 29, per la superficie complessiva di ettari 2.08.11 e con l'imponibile di L. 118,02.

Detto fondo confina con la strada comunale « Finnitello Secondo », con i terreni di proprietà Priolo Raffaele fu Giuseppe ed altri; Campanile Matteo fu Marzio, Di Stasio Rosaria ed altri di Giuseppe;

Vedata l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 21 settembre 1945, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato:

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1834;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Finnitello » sopradescritto, è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione del fondo stesso da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 7060 (settemila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 112. — FERRARI

(877)

vembre 1944, n. 340, e successive modificazioni;

Riconosciuta la opportunità di sostituire con altra persona l'attuale commissario nominato con proprio decreto del 22 settembre 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 ottobre stesso anno, n. 127;

Decreta:

Il dott. prof. Pietro Di Donna è nominato commissario straordinario della Cassa di assistenza del Sindacato nazionale delle levatrici con i poteri del presidente, del Consiglio direttivo e del Comitato esecutivo, in sostituzione dell'attuale commissario signora Severina Colabianchi.

I poteri del predetto commissario scadranno il 1° giugno 1946.

Roma, addì 25 febbraio 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(884)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Elevazione a L. 100 del compenso speciale da corrispondere al ragazzo che esegue la materiale estrazione dei numeri del gioco del lotto.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 29 e 30 del regolamento sul lotto, approvato col R. decreto 25 luglio 1940, n. 1077;

Visto il decreto Ministeriale 24158 del 4 novembre 1940, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1940, registro n. 18 Finanze, foglio n. 203, col quale fu stabilito fra l'altro di corrispondere uno speciale compenso di L. 25 per ogni giornata di estrazione a favore del ragazzo che esegue la materiale estrazione dei numeri del gioco del lotto, e per esso all'Istituto di beneficenza, al quale il ragazzo stesso viene richiesto;

Considerato che detto compenso è assolutamente inadeguato ai tempi;

Decreta:

Lo speciale compenso da corrispondere al ragazzo che esegue la materiale estrazione dei numeri del gioco del lotto, e per esso all'Istituto di beneficenza al quale viene richiesto, è elevato a L. 100 per ogni giornata di estrazione.

Il presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti, ha vigore dal 1° gennaio 1946 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 febbraio 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(965)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1916.

Sottoposizione a sindacato della S. A. Francesco Rabotti, con sede in Torino, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1912, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1912, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1915, n. 23;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la S. A. Francesco Rabotti, con sede in Torino, corso Stupinigi, n. 24/30, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La S. A. Francesco Rabotti, con sede in Torino, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il prof. Robecchi Alberto Guido

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 marzo 1916

(567) *Il Ministro*: COMPANS

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1916.

Convalida dei provvedimenti di promozione di alcuni impiegati degli Ospedali riuniti di Santa Maria della Scala, in Siena.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 31 dicembre 1915, con il quale si sono convalidati i provvedimenti degli Ospedali riuniti di Santa Maria della Scala in Siena, relativi al collocamento a riposo del ragioniere capo Antonio Viti ed alla liquidazione della somma di lire ventimila a titolo di gratifica;

Viste le deliberazioni 21 gennaio 1911, n. 6, 26 febbraio 1911, n. 22 e 26 marzo 1911, n. 31, con le quali la predetta Amministrazione ospedaliera, in conseguenza del sopracitato collocamento a riposo provvedeva rispettivamente a promuovere il rag. Angelo Dei al posto di ragioniere capo resosi vacante, l'aiuto ragioniere Amedeo Amidei al posto di ragioniere ed infine l'applicato Alfredo Minucci al posto di archivista di ragioneria;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1911, n. 219, sull'assetto della legislazione nei territori

Considerato che la provincia di Siena fu restituita all'Amministrazione italiana con decorrenza del 10 maggio 1915;

Visto il rapporto del Prefetto di Siena;

Considerato che sussistono tuttora i motivi in base ai quali furono disposti nell'interesse dell'Istituto le promozioni predette, conseguenziali di provvedimenti già convalidati;

Ritenuto che, pertanto, anche per la citata deliberazione può essere dichiarata la validità;

Decreta:

Sono convalidati i provvedimenti degli Ospedali riuniti di Santa Maria della Scala in Siena, relativi alla promozione del rag. Angelo Dei a ragioniere capo, dell'aiuto ragioniere Amedeo Amidei a ragioniere e dell'applicato Alfredo Minucci ad archivista di ragioneria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 marzo 1916

Il Ministro: RENDA

(901)

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1916.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita presentata dalla Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana, in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata, secondo il testo allegato, debitamente autenticato la seguente tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana presentata dalla Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona, in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la S. A. Francesco Rabotti, con sede in Torino, corso Stupinigi, n. 24/30, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La S. A. Francesco Rabotti, con sede in Torino, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il prof. Robecchi Alberto Guido

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 marzo 1916

Il Ministro: CORBINO

(867)

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1916.

Convalida dei provvedimenti di promozione di alcuni impiegati degli Ospedali riuniti di Santa Maria della Scala, in Siena.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 31 dicembre 1915, con il quale si sono convalidati i provvedimenti degli Ospedali riuniti di Santa Maria della Scala in Siena, relativi al collocamento a riposo del ragioniere capo Antonio Viti ed alla liquidazione della somma di lire ventimila a titolo di gratifica;

Viste le deliberazioni 21 gennaio 1944, n. 6, 26 febbraio 1944, n. 22 e 26 marzo 1944, n. 31, con le quali la predetta Amministrazione ospedaliera, in conseguenza del sopracitato collocamento a riposo provvedeva rispettivamente a promuovere il rag. Angelo Dei al posto di ragioniere capo resosi vacante, l'aiuto ragioniere Amedeo Amidei al posto di ragioniere ed infine l'applicato Alfredo Minucci al posto di archivista di ragioneria;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, sull'assetto della legislazione nei territori liberati;

Visto l'art. 2 del decreto stesso, il quale stabilisce che sono privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati dal soliente governo repubblicano;

Visto il successivo art. 3, il quale dispone che i provvedimenti di cui sopra possono essere dichiarati validi con decreto motivato dal Ministro competente entro un anno dall'entrata in vigore del ricordato decreto legislativo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno il 18 ottobre 1944;

Visto l'art. 9 dello stesso decreto legislativo, in base al quale per i territori successivamente trasferiti all'amministrazione del Governo italiano i termini decorrono dalla data di trasferimento;

Decreta:

Sono convalidati i provvedimenti degli Ospedali riuniti di Santa Maria della Scala in Siena, relativi alla promozione del rag. Angelo Dei a ragioniere capo, dell'aiuto ragioniere Amedeo Amidei a ragioniere e dell'applicato Alfredo Minucci ad archivista di ragioneria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 marzo 1916

Il Ministro: ROSADA

(901)

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1916.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita presentata dalla Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana, in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata, secondo il testo allegato, debitamente autenticato la seguente tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana presentata dalla Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona, in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore:

Cat. 2ª - relativa all'assicurazione mista, a premio unico, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, o, immediatamente, in caso di premorienza dell'assicurato stesso.

Art. 2.

La predetta Società è autorizzata ad applicare alla tariffa di cui all'art. 1 l'aumento del 4 % sul premio unico.

Roma, addì 25 marzo 1916

Il Ministro: GIOLITTI

(863)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945021

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1946.

Conferma dello scioglimento del Consiglio di amministrazione della Banca agricola cooperativa di Cavarzere (Venezia) e del commissario straordinario della stessa.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 settembre 1944, n. 222, relativo all'estensione agli istituti ed aziende di credito delle disposizioni di cui agli articoli 1 e 3 del R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739, sullo scioglimento degli organi deliberativi e sulla nomina di commissari per la straordinaria gestione di enti pubblici;

Veduto il decreto prefettizio del 29 settembre 1945, con cui è stato sciolto il Consiglio di amministrazione della Banca agricola cooperativa, anonima cooperativa con sede in Cavarzere, ed è stato nominato commissario straordinario dell'Ente l'avv. Giovanni Ravelli;

Decreta:

Art. 1.

E' confermato lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Banca agricola cooperativa, anonima cooperativa con sede in Cavarzere (Venezia), nonchè la nomina dell'avv. Giovanni Ravelli a commissario straordinario della Cooperativa stessa.

Art. 2.

Il commissario straordinario riferirà sulla sua gestione all'assemblea dei soci che dovrà essere convocata, al più presto possibile, per la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(904)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 6 marzo 1946 Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale del Regno, ha concesso l'exequatur al signor Ignacio Ortiz Lozano, Console generale della Repubblica di Colombia a Genova.

(896)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 2 aprile 1946 - N. 77

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canada	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	93,20
Id. 3,50 % 1902	90,80
Id. 3 % lordo	81 —
Id. 5 % 1935	98,425
Redimibile 3,50 % 1934	85,80
Id. 5 % 1936	97,80
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,70
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,425
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,35
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,325
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,375
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,25
Id. 5 % quinq. 1950 (2ª serie)	99,85
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,875

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Conto corrente con la Posta

8 APR 19[illegible] R85 63

Anno 87° — Numero 79

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

ROMA - Giovedì, 4 aprile 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 800 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 giugno 1945, n. 915.
Norme sulle pensioni per il personale destituito delle Ferrovie dello Stato . . . . . Pag. 691

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo «La Lenzetta», in Villa Literno. Pag. 695

DECRETO LUOGOTENENZIALE 18 febbraio 1946.
Sostituzione di un membro della Commissione centrale delle imposte . . . . . Pag. 695

DECRETO MINISTERIALE 5 settembre 1945.
Sostituzione del sindaco dell'Istituto «Assistenza e previdenza per il [illegible]

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.
Sostituzione di un membro del Collegio dei revisori del Consorzio nazionale tra i distillatori di spiriti di 2ª categoria . . . . . Pag. 697

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1946.
Temporanee tolleranze circa le caratteristiche degli oli da gas da usare come combustibili . . . . . Pag. 697

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1946.
Dichiarazione di inefficacia di un provvedimento del Ministero delle finanze della sedicente repubblica sociale italiana, relativo al dott. Alberto Ercole Troilo, già commissario repubblicano dell'Istituto nazionale delle assicurazioni. Pag. 698

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Cessazione di appalti delle imposte di consumo. Pag. 698

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. [illegible]

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari. | ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 giugno 1945, n. 915.
Norme sulle pensioni per il personale destituito delle Ferrovie dello Stato . . . . . Pag. 694

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo «La Lenzetta», in Villa Literno. Pag. 695

DECRETO LUOGOTENENZIALE 18 febbraio 1946.
Sostituzione di un membro della Commissione centrale delle imposte . . . . . Pag. 695

DECRETO MINISTERIALE 5 settembre 1945.
Sostituzione del sindaco dell'Istituto «Assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche» . . . . . Pag. 696

DECRETO MINISTERIALE 5 settembre 1945.
Sostituzione del sindaco dell'Istituto «Cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici» . . Pag. 696

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1945.
Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Cineteca autonoma per la cinematografia scolastica e nomina del commissario straordinario . . . . . Pag. 696

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.
Sostituzione di un membro del Collegio dei revisori del Consorzio nazionale tra i distillatori di spiriti di 2ª categoria . . . . . Pag. 697

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1946.
Temporanee tolleranze circa le caratteristiche degli oli da gas da usare come combustibili . . . . . Pag. 697

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1946.
Dichiarazione di inefficacia di un provvedimento del Ministero delle finanze della sedicente repubblica sociale italiana, relativo al dott. Alberto Ercole Troilo, già commissario repubblicano dell'Istituto nazionale delle assicurazioni. Pag. 698

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.
Cessazione di appalti delle imposte di consumo. Pag. 698

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Ratifica del provvedimento relativo allo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Cantina sociale cooperativa di Locorotondo e nomina del commissario . . . Pag. 698

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 698
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 699
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative . . . . . Pag. 700

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 23 dal 1° al 15 dicembre 1945 . . . . . Pag. 702

171
8209
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 954021

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 79 DEL 4 APRILE 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 14: **Istituto di credito fondiario della Regione Tridentina, in Trento:** Cartelle sorteggiate il 4 febbraio 1946. — **Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate nei giorni 1 e 2 febbraio 1946. — **Società per azioni filatura canape Giuseppe Turner e C., in Sarno:** Obbligazioni sorteggiate il 22 gennaio 1946. — **La Centrale, società per il finanziamento di imprese elettriche e telefoniche, in Milano:** Errata-corrige. — **Società anonima Sigismondo Piva, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 31 gennaio 1946. — **Consorzio per la concessione di mutui ai danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate l'11 febbraio 1946. — **Nazionale « Cognac » società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 16 febbraio 1946. — **Banca nazionale del lavoro - Sezione autonoma di credito fondiario, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate nei giorni 14 e 15 febbraio 1946. — **Banco di Sicilia - Sezione di credito fondiario:** Elenco delle cartelle sorteggiate nei giorni 13, 14 e 15 febbraio 1946, e di quelle estratte precedentemente e non presentate al rimborso. — **« Ora elettrica » S. A., in Milano:** Estrazione di obbligazioni — **Istituto italiano di credito fondiario, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate dal 12 al 16 febbraio 1946. — **Credito fondiario Sardo, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate l'11 febbraio 1946. — **Società meridionale di elettricità:** Errata-corrige. — **Città di Torino:** Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 giugno 1945, n. 915.

Norme sulle pensioni per il personale destituito delle Ferrovie dello Stato.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari in esecuzione della legge 15 giugno 1893, n. 279;

Visto il R. decreto 22 aprile 1909, n. 229, che approva il testo unico delle disposizioni per le pensioni del personale delle Ferrovie dello Stato;

Visto il decreto Luogotenenziale 13 agosto 1917, n. [illegible] sull'approvazione dei regolamenti [illegible]

Visto il R. decreto-legge 3 giugno 1938, n. 1032, sulla disciplina della perdita del diritto a pensione per il personale statale destituito;

Visto l'art. 1 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i trasporti, di concerto col Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'art. 16 del testo unico approvato con R. decreto 22 aprile 1909, n. 229, è così modificato:

« Il diritto dell'agente al conseguimento della pensione si perde:

a) per dimissione dal servizio;

b) per destituzione a termini dell'art. 98 del regolamento del personale approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405;

c) per destituzione dall'impiego a termini dell'articolo 97 dello stesso regolamento del personale, quando una Commissione nominata al principio di ogni anno con decreto Ministeriale e composta di tre componenti il Consiglio di amministrazione e di due componenti il Consiglio di disciplina abbia avvisato che i motivi i quali determinarono la destituzione siano tanto gravi, da giustificare la perdita del diritto alla pensione. La Commissione anzidetta deve in tale ipotesi essere sempre sentita dal Ministro, e nel decreto di destituzione deve essere espressa la clausola della perdita del diritto alla pensione quando vi si faccia luogo.

Gli agenti destituiti senza esplicita dichiarazione della perdita del diritto a pensione hanno diritto soltanto ai tre quarti della pensione che sarebbe loro spettata ove fossero stati collocati a riposo.

La decadenza del diritto a pensione dell'agente dimissionario, induce la perdita di ogni diritto per la famiglia. Alla moglie ed ai figli minorenni dell'agente che abbia perduto il diritto alla pensione a seguito della destituzione sarà fatto trattamento analogo a quello stabilito nelle presenti disposizioni per le vedove ed i figli minorenni degli agenti.

L'agente riammesso in servizio per riconosciuto errore del provvedimento disciplinare che l'ha colpito, ha diritto che gli sia computato il precedente servizio, compreso il periodo d'interruzione, pel quale l'Amministrazione ferroviaria deve, a beneficio dell'agente, fare il versamento delle ritenute, ove l'Amministrazione ferroviaria non abbia concesso all'agente lo stipendio o la paga pel predetto periodo d'interruzione.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

zioni sorteggiate il 22 gennaio 1946. — **La Centrale, società per il finanziamento di imprese elettriche e telefoniche, in Milano:** Errata corrige. — **Società anonima Sigismondo Piva, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 31 gennaio 1946. — **Consorzio per la concessione di mutui ai danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate l'11 febbraio 1946. — **Nazionale « Cogne » società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 16 febbraio 1946. — **Banca nazionale del lavoro - Sezione autonoma di credito fondiario, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate nei giorni 14 e 15 febbraio 1946. — **Banco di Sicilia - Sezione di credito fondiario:** Elenco delle cartelle sorteggiate nei giorni 13, 14 e 15 febbraio 1946, e di quelle estratte precedentemente e non presentate al rimborso. — **« Ora elettrica » S. A., in Milano:** Estrazione di obbligazioni. — **Istituto italiano di credito fondiario, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate dal 12 al 13 febbraio 1946. — **Credito fondiario Sardo, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate l'11 febbraio 1946. — **Società meridionale di elettricità:** Errata-corrige. — **Città di Torino:** Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 giugno 1945, n. 915.

Norme sulle pensioni per il personale destituito delle Ferrovie dello Stato.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 21 febbraio 1893, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari in esecuzione della legge 15 giugno 1893, n. 279;

Visto il R. decreto 22 aprile 1909, n. 229, che approva il testo unico delle disposizioni per le pensioni del personale delle Ferrovie dello Stato;

Visto il decreto Luogotenenziale 13 agosto 1917, numero 1393, relativo all'approvazione dei regolamenti delle Ferrovie dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 27 novembre 1919, n. 2373, concernente il trattamento di pensione del personale delle Ferrovie dello Stato;

Vista la legge 7 aprile 1921, n. 369, concernente le disposizioni per le pensioni del personale delle Ferrovie dello Stato;

Visto il R. decreto 7 dicembre 1923, n. 2590, sulla pensione del personale delle Ferrovie dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 493, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597, che approva il regolamento del personale ferroviario;

Art. 1.

L'art. 16 del testo unico approvato con R. decreto 22 aprile 1909, n. 229, è così modificato:

« Il diritto dell'agente al conseguimento della pensione si perde:

a) per dimissione dal servizio;

b) per destituzione a termini dell'art. 98 del regolamento del personale approvato con R. decreto-legge aprile 1925, n. 497;

c) per destituzione dall'impiego a termini dell'articolo 97 dello stesso regolamento del personale, quando una Commissione nominata al principio di ogni anno con decreto Ministeriale e composta di tre componenti il Consiglio di amministrazione e di due componenti il Consiglio di disciplina abbia avvisato che i motivi i quali determinarono la destituzione siano tanto gravi, da giustificare la perdita del diritto alla pensione. La Commissione anzidetta deve in tale ipotesi essere sempre sentita dal Ministro, e nel decreto di destituzione deve essere espressa la clausola della perdita del diritto alla pensione quando vi si faccia luogo.

Gli agenti destituiti senza espressa dichiarazione della perdita del diritto a pensione hanno diritto soltanto ai tre quarti della pensione che sarebbe loro spettata ove fossero stati collocati a riposo.

La decadenza del diritto a pensione dell'agente dimissionario, induce la perdita di ogni diritto per la famiglia. Alla moglie ed ai figli minorenni dell'agente che abbia perduto il diritto alla pensione a seguito della destituzione sarà fatto trattamento analogo a quello stabilito nelle presenti disposizioni per le vedove ed i figli minorenni degli agenti.

L'agente riammesso in servizio per riconosciuto errore del provvedimento disciplinare che l'ha colpito, ha diritto che gli sia computato il precedente servizio, compreso il periodo d'interruzione, pel quale l'Amministrazione ferroviaria deve, a beneficio dell'agente, fare il versamento delle ritenute, ove l'Amministrazione ferroviaria non abbia concesso all'agente lo stipendio o la paga pel predetto periodo d'interruzione.

L'agente deve restituire le quote di pensione od il sussidio corrisposti alla moglie ed ai figli minorenni e la restituzione deve essere fatta in una sola volta se l'Amministrazione gli abbia concesso lo stipendio o la paga pel periodo di interruzione, altrimenti in un numero di rate mensili da stabilirsi dal Consiglio d'amministrazione.

La vedova dell'agente o del pensionato, perde il diritto alla pensione ottenuta per riversibilità quando passi ad altre nozze. Il diritto dei figli alla pensione si estingue quando raggiungono l'età maggiore e per le femmine anche prima, quando contraggono matrimonio.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 2.

Gli agenti delle Ferrovie dello Stato comunque incorsi nella perdita del diritto a conseguire la pensione sono riammessi al diritto stesso dopo che il Ministro abbia interpellato la Commissione di cui alla lettera c) dell'art. 1 del presente decreto e questa abbia espresso parere favorevole, e purchè ove trattasi di condannati, essi abbiano altresì ottenuto la riabilitazione a norma della legge penale comune.

La decorrenza del ripristino del diritto a pensione non può essere anteriore alla data in cui la Commissione predetta siasi pronunciata favorevolmente.

La revoca della sentenza di riabilitazione produce inoltre di diritto la perdita della pensione.

Art. 3.

Le norme di cui all'articolo che precede si applicano anche, a loro domanda, agli agenti che, prima dell'entrata in vigore del presente decreto, siano incorsi nella perdita del diritto a pensione per destituzione.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 giugno 1945

UMBERTO DI SAVOIA

BONOMI — CERABONA — SOLERI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 2, foglio n. 97. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo « La Lenzetta », in Villa Literno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Veduta la decisione in data 30 settembre 1942, con fasto del comune di Villa Literno, in testa alla ditta Iannone Nicola fu Sebastiano riferito al comune di Villa Literno, foglio di mappa 15, particella 17, per la superficie di Ha. 0.36.11 e con l'imponibile di L. 7,23.

Detto fondo confina: con il fosso S. Angelo, con la proprietà di Noviello Andrea di Giuseppe, con il fosso S. Sossio, con la proprietà Uccello Vincenzo fu Carmine;

Veduta l'istanza dell'Opera suddetta, presentata il 21 settembre 1945, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Vedato il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1918, n. 1871;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « La Lenzetta » sopradescritto, è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 1369 (milletrecento), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 114. — FERRARI

(874)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 18 febbraio 1946.

Sostituzione di un membro della Commissione centrale delle imposte.

UMBERTO DI SAVOIA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 855021

La decorrenza del ripristino del diritto a pensione non può essere anteriore alla data in cui la Commissione predetta siasi pronunciata favorevolmente.

La revoca della sentenza di riabilitazione produce nuovamente di diritto la perdita della pensione.

Art. 3.

Le norme di cui all'articolo che precede si applicano anche, a loro domanda, agli agenti che, prima dell'entrata in vigore del presente decreto, siano incorsi nella perdita del diritto a pensione per destituzione.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 giugno 1945

UMBERTO DI SAVOIA

BONOMI — CERABONA — SOLERI

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 97. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo « La Lenzetta », in Villa Literno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta la decisione in data 30 settembre 1943, con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo, perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « La Lenzetta » di pertinenza come dagli atti della ditta Iannone Nicola fu Sebastiano e comune di Villa Literno e riportato nel catasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1918, n. 1811;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « La Lenzetta » sopradescritto, è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 1309 (milletrecento), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *febbraio* 1946
Registro Presidenza n. 8, *foglio n.* 114. — FERRARI

(874)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 18 febbraio 1946.

Sostituzione di un membro della Commissione centrale delle imposte.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 331;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto Luogotenenziale 25 gennaio 1945, registrato alla Corte dei conti il 3 febbraio 1945, registro Finanze n. 3, foglio n. 263, che ha costituito a tutto il 31 dicembre 1948 la Commissione centrale delle imposte;

0 4 2 2 |
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Considerato che il gr. uff. dott. Michele Consiglio, (direttore capo divisione presso la Direzione generale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari), membro della Commissione centrale delle imposte, è deceduto e che, pertanto, occorre provvedere alla sua sostituzione;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il cav. uff. dott. Francesco Lintas, direttore capo di divisione presso la Direzione generale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, è nominato membro della Commissione centrale delle imposte in sostituzione del gr. uff. dott. Michele Consiglio.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — SCOCCIMARRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1946
Registro Finanze n. 2, foglio n. 387 — LESSE

(887)

DECRETO MINISTERIALE 5 settembre 1945.

Sostituzione del sindaco dell'Istituto « Assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche ».

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 18 ottobre 1942, n. 1408, costitutiva dell'Istituto « Assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche »;

Visto il R. decreto 23 novembre 1942, n. 1736, riguardante l'ordinamento di detto Istituto;

Visto il decreto Luogotenenziale 1° settembre 1944, n. 292, che apporta modificazioni nella composizione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto stesso;

Visto il decreto Ministeriale 16 aprile 1945, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1945, registro n. 4, Ufficio riscontro poste, foglio n. 379, col quale furono nominati sindaci dell'Istituto « Assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche » i signori Quarantelli comm. rag. Federico, Feliziani cav. rag. Ferdinando e Guida Guido;

Considerata la necessità di sostituire il comm. Quarantelli predetto che ha chiesto di essere esonerato dalla suddetta carica;

DECRETO MINISTERIALE 5 settembre 1945.

Sostituzione del sindaco dell'Istituto « Cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici ».

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 18 ottobre 1942, n. 1407, costitutiva dell'Istituto cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici;

Visto il R. decreto 23 novembre 1942, n. 1735, riguardante l'ordinamento di detto Istituto;

Visto il decreto Luogotenenziale 1° settembre 1944, n. 293, che apporta modificazioni nella composizione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto stesso;

Visto il decreto Ministeriale 16 aprile 1945, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1945, registro n. 4, Ufficio riscontro poste, foglio n. 380, col quale furono nominati sindaci dell'Istituto cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici i signori Quarantelli comm. rag. Federico, Feliziani cav. rag. Ferdinando e Guida Guido;

Considerata la necessità di sostituire il comm. Quarantelli predetto che ha chiesto di essere esonerato dalla suddetta carica;

Decreta:

Il cav. Luigi Bernabei, ispettore superiore di ragioneria nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, è nominato sindaco dell'Istituto « Cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici » in sostituzione del comm. rag. Federico Quarantelli che cessa da tale carica.

Roma, addì 5 settembre 1945

Il Ministro: SCELBA

(892)

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1945.

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Cineteca autonoma per la cinematografia scolastica e nomina del commissario straordinario.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il R. decreto-legge 30 settembre 1938, n. 1780, convertito in legge 16 gennaio 1939, n. 288, col quale è stata istituita la Cineteca autonoma per la cinematografia scolastica;

Considerato che il Consiglio di amministrazione della predetta Cineteca, costituito a norma dell'art. 3 del citato R. decreto-legge 30 settembre 1938, n. 1780, non esplica le sue funzioni fin dall'agosto 1941, data della sua ultima seduta, e che è allo studio uno schema di provvedimento legislativo sul riordinamento della Cineteca stessa;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

delle imposte indirette sugli affari, è nominato membro della Commissione centrale delle imposte in sostituzione del gr. uff. dott. Michele Consiglio.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — SCOCCIMARRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1946
Registro Finanze n. 2, foglio n. 387. — LESS

(887)

DECRETO MINISTERIALE 5 settembre 1945.

Sostituzione del sindaco dell'Istituto « Assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche ».

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 18 ottobre 1942, n. 1408, costitutiva dell'Istituto « Assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche »;

Visto il R. decreto 23 novembre 1942, n. 1736, riguardante l'ordinamento di detto Istituto;

Visto il decreto Luogotenenziale 1° settembre 1944, n. 292, che apporta modificazioni nella composizione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto stesso;

Visto il decreto Ministeriale 16 aprile 1945, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1945, registro n. 4, Ufficio riscontro poste, foglio n. 379, col quale furono nominati sindaci dell'Istituto « Assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche » i signori Quarantelli comm. rag. Federico, Feliziani cav. rag. Ferdinando e Guida Guido;

Considerata la necessità di sostituire il comm. Quarantelli predetto che ha chiesto di essere esonerato dalla suddetta carica;

Decreta:

Il cav. Luigi Bernabei, ispettore superiore di ragioneria nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi è nominato sindaco dell'Istituto « Assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche » in sostituzione del comm. rag. Federico Quarantelli che cessa da tale carica.

Roma, addì 5 settembre 1945

Il Ministro: SCELBA

(891)

Consiglio di amministrazione dell'Istituto stesso;

Visto il decreto Ministeriale 16 aprile 1945, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1945, registro n. 4, Ufficio riscontro poste, foglio n. 380, col quale furono nominati sindaci dell'Istituto cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici i signori Quarantelli comm. rag. Federico, Feliziani cav. rag. Ferdinando e Guida Guido;

Considerata la necessità di sostituire il comm. Quarantelli predetto che ha chiesto di essere esonerato dalla suddetta carica;

Decreta:

Il cav. Luigi Bernabei, ispettore superiore di ragioneria nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, è nominato sindaco dell'Istituto « Cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici » in sostituzione del comm. rag. Federico Quarantelli che cessa da tale carica.

Roma, addì 5 settembre 1945

Il Ministro: SCELBA

(892)

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1945.

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Cineteca autonoma per la cinematografia scolastica e nomina del commissario straordinario.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il R. decreto-legge 30 settembre 1938, n. 1780, convertito in legge 16 gennaio 1939, n. 288, col quale è stata istituita la Cineteca autonoma per la cinematografia scolastica"

Considerato che il Consiglio di amministrazione della predetta Cineteca, costituito a norma dell'art. 3 del citato R. decreto-legge 30 settembre 1938, n. 1780, non esplica le sue funzioni fin dall'agosto 1941, data della sua ultima seduta, e che è allo studio uno schema di provvedimento legislativo sul riordinamento della Cineteca stessa,

Considerata la necessità ed urgenza di dar corso, anche in assenza del normale organo amministrativo, agli ordinari atti di amministrazione della Cineteca;

Considerata, per tutto quanto premesso, la necessità di procedere alla nomina di un commissario straordinario al quale siano affidati i compiti che il R. decreto-legge 30 settembre 1938, n. 1780, attribuisce al Consiglio di amministrazione della Cineteca;

Veduto il R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739, sullo scioglimento degli organi deliberativi di Enti pubblici e sulla nomina di commissari straordinari;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945021

Veduto il decreto Luogotenenziale 3 luglio 1944, numero 163, sulla soppressione del Ministero della cultura popolare e l'istituzione del Sottosegretariato di Stato per la stampa e le informazioni;

Veduto il decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1944, n. 407, sulla modificazione della denominazione del Sottosegretariato di Stato per la stampa e le informazioni in quella di Sottosegretariato di Stato per la stampa, spettacolo e turismo;

Veduto il decreto Luogotenenziale 5 luglio 1945, numero 416, sulla soppressione del Sottosegretariato di Stato per la stampa, spettacolo e turismo e sulla temporanea gestione dei relativi servizi;

Di concerto con il Sottosegretariato di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, incaricato della temporanea gestione dei servizi del Sottosegretariato di Stato per la stampa, lo spettacolo e il turismo;

Decreta:

Art. 1.

Con effetto dalla data del presente decreto, è sciolto il Consiglio di amministrazione della Cineteca autonoma per la cinematografia scolastica, nominato ai sensi dell'art. 3 del R. decreto-legge 30 settembre 1938, n. 1780, convertito in legge 16 gennaio 1939, n. 288.

Art. 2.

A decorrere dalla stessa data e fino a contraria disposizione all'amministrazione della Cineteca autonoma per la cinematografia scolastica è preposto, con funzioni di commissario straordinario il dott. Losavio Giulio, consigliere nell'Amministrazione centrale del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 3.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 dicembre 1945

Il Ministro per la pubblica istruzione
MOLÈ

Il Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
ARPESANI

(900)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.

Sostituzione di un membro del Collegio dei revisori del Consorzio nazionale tra i distillatori di spiriti di 2ª categoria.

Considerata la necessità di nominare in seno al Collegio stesso il revisore in rappresentanza del Ministero del tesoro, in sostituzione del defunto rag. Paolo Fabricatore;

Vista la lettera n. 110078, in data 27 febbraio 1946, con la quale il Ministero del tesoro — Ragioneria generale dello Stato — ha designato tale proprio rappresentante;

Decreta:

Art. 1.

E' nominato membro del Collegio dei revisori, incaricato di assistere il commissario nelle operazioni di liquidazione del Consorzio nazionale tra i distillatori di spiriti di 2ª categoria, il dott. Carlo Balocco, in sostituzione del defunto rag. Paolo Fabricatore.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° marzo 1946

Il Ministro: GRONCHI

(885)

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1946.

Temporanee tolleranze circa le caratteristiche degli oli da gas da usare come combustibili.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 26 gennaio 1942, n. 38, che proroga, fino alla cessazione dello stato di guerra, la facoltà conferita al Ministro per le finanze con l'art. 2 della legge 6 luglio 1940, n. 872, di modificare, con proprio decreto, il regime fiscale dei combustibili, degli oli lubrificanti e dello zucchero;

Visto il decreto Ministeriale 3 dicembre 1941, che proroga, per la durata della guerra, il trattamento fiscale previsto dall'art. 3 del R. decreto legge 23 gennaio 1940, n. 7, per gli oli da gas da usare come combustibili, aventi densità inferiore a 0,850 ma non a 0,839 alla temperatura di 15° C.;

Decreta:

Art. 1.

In deroga alle disposizioni del repertorio per l'applicazione della tariffa dei dazi doganali, sono ammessi, fino a nuova disposizione, al trattamento degli « oli da gas, da usare direttamente come combustibili (voce n. 643 *b-1-a/(a)*) con densità da 0,850 a 0,800 alla tempe-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Presidenza del Consiglio dei Ministri, incaricato della temporanea gestione dei servizi del Sottosegretariato di Stato per la stampa, lo spettacolo e il turismo;

Decreta:

Art. 1.

Con effetto dalla data del presente decreto, è sciolto il Consiglio di amministrazione della Cineteca autonoma per la cinematografia scolastica, nominato ai sensi dell'art. 3 del R. decreto-legge 30 settembre 1938, n. 1780, convertito in legge 16 gennaio 1939, n. 288.

Art. 2.

A decorrere dalla stessa data e fino a contraria disposizione all'amministrazione della Cineteca autonoma per la cinematografia scolastica è preposto, con funzioni di commissario straordinario il dott. Losavio Giulio, consigliere nell'Amministrazione centrale del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 3.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 dicembre 1945

Il Ministro per la pubblica istruzione
MOLÈ

Il Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
ARPESANI

(500)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.

Sostituzione di un membro del Collegio dei revisori del Consorzio nazionale tra i distillatori di spiriti di 2ª categoria.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti gli articoli 2 e 36 del decreto legislativo Luogotenenziale 8 giugno 1945, n. 297, contenente norme per la liquidazione dell'Ente nazionale per la distillazione delle materie vinose e del Consorzio nazionale tra i distillatori di spiriti di 2ª categoria;

Visto il decreto Ministeriale 25 agosto 1945, con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori, incaricato di assistere il commissario nelle operazioni di liquidazione del Consorzio nazionale predetto;

di spiriti di 2ª categoria, il dott. Carlo Balocco, in sostituzione del defunto rag. Paolo Fabricatore.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° marzo 1946

Il Ministro: GRONCHI

(885)

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1946.

Temporanee tolleranze circa le caratteristiche degli oli da gas da usare come combustibili.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 26 gennaio 1912, n. 38, che proroga, fino alla cessazione dello stato di guerra, la facoltà conferita al Ministro per le finanze con l'art. 2 della legge 6 luglio 1940, n. 872, di modificare, con proprio decreto, il regime fiscale dei combustibili, degli oli lubrificanti e dello zucchero;

Visto il decreto Ministeriale 3 dicembre 1941, che proroga, per la durata della guerra, il trattamento fiscale previsto dall'art. 3 del R. decreto-legge 23 gennaio 1940, n. 7, per gli oli da gas da usare come combustibili, aventi densità inferiore a 0,850 ma non a 0,839 alla temperatura di 15° C.;

Decreta:

Art. 1.

In deroga alle disposizioni del repertorio per l'applicazione della tariffa dei dazi doganali, sono ammessi, fino a nuova disposizione, al trattamento degli « oli da gas, da usare direttamente come combustibili (voce n. 613-*b*-4-*alfa*) con densità da 0,850 a 0,890 alla temperatura di 15° C. » anche:

a) gli oli da gas con densità inferiore a 0,850 ma non a 0,830 alla temperatura di 15° C., purchè contengano non più dell'85 per cento di distillato in volume alla temperatura di 300° C. ed abbiano tutte le altre caratteristiche stabilite dal repertorio per detti oli di densità da 0,850 a 0,890;

b) gli oli da gas con punto di infiammabilità (Pensky-Martens) inferiore a 65° C. ma non a 45° C., purchè siano ritenuti dal laboratorio chimico compartimentale delle dogane tecnicamente tali ed abbiano tutte le altre caratteristiche stabilite dal repertorio per detti oli di densità da 0,850 a 0,890.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 850621

Sono altresì ammessi, fino a nuova disposizione, al trattamento degli « oli da gas, da usare direttamente come combustibili » (voce n. 643-*b*-1-*alfa*) anche gli oli da gas di colore piuttosto chiaro, purchè all'analisi chimica risultino possedere tutte le altre caratteristiche stabilite dal repertorio per detti oli da usare come combustibili.

Art. 2.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 marzo 1946

(888) *Il Ministro*: SCOCCIMARRO

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1946.

Dichiarazione di inefficacia di un provvedimento del Ministero delle finanze della sedicente repubblica sociale italiana, relativo al dott. Alberto Ercole Troilo, già commissario repubblicano dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 549 e 22 aprile 1940, n. 469;

Visti l'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 249, ed il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Vista la richiesta dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, intesa ad ottenere la dichiarazione di inefficacia del provvedimento adottato in data 12 luglio 1944 dal Ministero delle finanze della sedicente repubblica sociale italiana, con cui, nello stabilire il trattamento economico spettante al dott. Alberto Ercole Troilo nella sua qualità di commissario dell'Istituto predetto, nominato dallo stesso illegale governo, veniva fra l'altro autorizzata, a favore del Troilo, l'emissione di una polizza di assicurazione, libera del pagamento dei premi, per un capitale di L. 350.000;

Ritenuto che la richiesta dell'Istituto nazionale delle assicurazioni merita di essere accolta per la manifesta irregolarità del menzionato provvedimento;

Decreta:

Art. 1.

E' dichiarato inefficace il provvedimento in data 12 luglio 1944 del Ministero delle finanze della sedicente repubblica sociale italiana, col quale l'Istituto nazio-

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Cessazione di appalti delle imposte di consumo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 11 del decreto legislativo Luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 62, concernente provvedimenti in materia di finanza locale;

Visto il decreto Ministeriale 22 febbraio 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 stesso mese, n. 493;

Decreta:

Gli appalti delle imposte di consumo prorogati ai sensi dell'art. 3 della legge 11 luglio 1941, n. 685, nei comuni della Campania, degli Abruzzi e Molise, del Lazio, dell'Umbria, delle Marche e della Toscana, cesseranno col 31 agosto 1946.

Col 31 dicembre 1946 cesseranno gli appalti in regime di proroga nei comuni dell'Emilia, del Veneto, della Venezia Giulia, della Venezia Tridentina, della Lombardia, della Liguria e del Piemonte.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 marzo 1946

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

Il Ministro per l'interno
ROMITA

(899)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Ratifica del provvedimento relativo allo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Cantina sociale cooperativa di Locorotondo e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 23 marzo 1946, si ratifica il provvedimento adottato dal Prefetto di Bari in data 26 luglio 1945, relativo allo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Cantina sociale cooperativa di Locorotondo e alla nomina del dott. Raffaello Carteny a commissario della cooperativa stessa.

(897)

MINISTERO DEL TESORO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

(888) *Il Ministro*: SCOCCIMARRO

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1946.

Dichiarazione di inefficacia di un provvedimento del Ministero delle finanze della sedicente repubblica sociale italiana, relativo al dott. Alberto Ercole Troilo, già commissario repubblicano dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 1 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Visti l'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 239, ed il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Vista la richiesta dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, intesa ad ottenere la dichiarazione di inefficacia del provvedimento adottato in data 12 luglio 1944 dal Ministero delle finanze della sedicente repubblica sociale italiana, con cui, nello stabilire il trattamento economico spettante al dott. Alberto Ercole Troilo nella sua qualità di commissario dell'Istituto predetto, nominato dallo stesso illegale governo, veniva fra l'altro autorizzata, a favore del Troilo, l'emissione di una polizza di assicurazione, libera del pagamento dei premi, per un capitale di L. 350.000;

Ritenuto che la richiesta dell'Istituto nazionale delle assicurazioni merita di essere accolta per la manifesta irregolarità del menzionato provvedimento;

Decreta:

Art. 1.

E' dichiarato inefficace il provvedimento in data 12 luglio 1944 del Ministero delle finanze della sedicente repubblica sociale italiana, col quale l'Istituto nazionale delle assicurazioni è stato autorizzato ad emettere a favore del dott. Alberto Ercole Troilo una polizza di assicurazione sulla vita, libera dal pagamento dei premi, per un capitale di L. 350.000.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 marzo 1946

Il Ministro: GRONCHI

(862)

sensi dell'art. 3 della legge 11 luglio 1941, n. 685, nei comuni della Campania, degli Abruzzi e Molise, del Lazio, dell'Umbria, delle Marche e della Toscana, cesseranno col 31 agosto 1946.

Col 31 dicembre 1946 cesseranno gli appalti in regime di proroga nei comuni dell'Emilia, del Veneto, della Venezia Giulia, della Venezia Tridentina, della Lombardia, della Liguria e del Piemonte.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 marzo 1946

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

Il Ministro per l'interno
ROMITA

(899)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Ratifica del provvedimento relativo allo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Cantina sociale cooperativa di Locorotondo e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 23 marzo 1946, si ratifica il provvedimento adottato dal Prefetto di Bari in data 26 luglio 1945, relativo allo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Cantina sociale cooperativa di Locorotondo e alla nomina del dott. Raffaello Carteny a commissario della cooperativa stessa.

(897)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*) Avviso n. 48.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 680 — Data: 8 maggio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Brescia — Intestazione: Cristini Rocco di Luigi — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50 %, 1934, nominativi 1 — Capitale L. 3500.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 23 — Data: 10 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Salerno — Intestazione: Olga Rizzo Scuderumerra — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50 %, 1934, nominativi 2 — Capitale L. 95.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 39400 — Data: 23 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Palermo — Intestazione: Pezzano Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Red. 5 %, nominativi 1 — Capitale L. 3300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 23510 — Data: 10 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Di Maio Alessio — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 1100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2587-167111 — Data: 11 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Zappone Francesco fu Saverio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Rendita L. 1862.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 27 — Data: 11 dicembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Teramo — Intestazione: D'Andrea Angela fu Secondo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 181-91824 — Data: 14 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Potenza — Intestazione: Sarnelno Antonio fu Mauro — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 1300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 61 — Data: 14 settembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Siracusa — Intestazione: Basile Vincenza — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 2400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 12596 — Data: 29 giugno 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Rovigo — Intestazione: Cantelli Giacomo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 2700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6 — Data: 17 dicembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Verona — Intestazione: Banca Commerciale Italiana, succursale di Verona — Titoli del Debito pubblico: Buono del Tesoro 43 — Capitale L. 36.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5 — Data: 17 dicembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Verona — Intestazione: Banca Commerciale Italiana, succursale di Verona — Titoli del Debito pubblico: Buono del Tesoro 43 — Capitale L. 62.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2137 Mod. A — Data: 3 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Napoli — Intestazione: Spena Carlo di Carlo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 %, 1906, nominativi 1 — Rendita L. 70.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1190 Mod. A — Data: 13 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Napoli — Intestazione: Proto Alfredo fu Donato — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 %, 1906, nominativi 2 — Rendita L. 201.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 114 Mod. A — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Foggia — Intestazione: Casalini Gabriele di Luigi — Cons. 3,50 %, 1906, nominativi 2 — Rendita L. 45,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 261 Mod. A — Data: 17 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Potenza — Intestazione: Tucci Michele — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 %, 1906, nominativi 1 — Rendita L. 1687.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 263 — Data: 11 febbraio 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Del Preto Paolo fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50 %, 1934, nominativi 1 — Rendita L. 595.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1730 — Data: 29 febbraio 1912 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Torino — Intestazione: Segre Clotilde di Marco — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 %, 1906, nominativi 4 — Rendita L. 875.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 539 — Data: 21 marzo 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Pannone Alfonso — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50 %, 1934, nominativi 1 — Rendita L. 875.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 134 — Data: 20 gennaio 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Cimino Isidoro — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5 %, al portatore 49 — Capitale L. 73.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 613 — Data: 5 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bari — Intestazione: Gallo Francesco fu Michele — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro poi, al portatore 15 — Capitale L. 61.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 928 Mod. A — Data: 15 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Torino — Intestazione: Nicolotti Domenico fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 %, 1906, nominativi 1 — Rendita L. 171,50.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 21 febbraio 1946

(368) *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 1° aprile 1946 - N. 76

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,00	Nuova Zelanda	322,00
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,009	Spagna	9,13
Danimarca	20,8535	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8296	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906 92,975
Id. 3,50 % 1902 90,80
Id. 5 % lordo 83,20

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2587-167111 — Data: 11 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Zappone Francesco fu Saverio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Rendita L. 1862.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 27 — Data: 11 dicembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Teramo — Intestazione: D'Andrea Angela fu Secondo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 181-9102 — Data: 14 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Potenza — Intestazione: Saracino Antonio fu Mauro — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 1350.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 64 — Data: 14 settembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Siracusa — Intestazione: Basile Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 2400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 12536 — Data: 29 giugno 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Rovigo — Intestazione: Canielli Giacomo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 2700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6 — Data: 17 dicembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Verona — Intestazione: Banca Commerciale Italiana, succursale di Verona — Titoli del Debito pubblico: Buono del Tesoro 43 — Capitale L. 36.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5 — Data: 17 dicembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Verona — Intestazione: Banca Commerciale Italiana, succursale di Verona — Titoli del Debito pubblico: Buono del Tesoro 43 — Capitale L. 62.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2137 Mod. A — Data: 3 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Napoli — Intestazione: Spena Carlo di Carlo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3.50 %, 1906, nominativi 1 — Rendita L. 70.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1190 Mod. A — Data: 13 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Napoli — Intestazione: Proto Alfredo fu Donato — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3.50 %, 1906, nominativi 2 — Rendita L. 301.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 111 Mod. A — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Foggia — Intestazione: Casolini Gabriele di Luigi — Cons. 3.50 %, 1906, nominativi 2 — Rendita L. 45,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 261 Mod. A — Data: 17 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Potenza — Intestazione: Tucci Michele — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3.50 %, 1906, nominativi 1 — Rendita L. 203.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 168-96 — Data: 31 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Reggio Calabria — Intestazione: Paterlini Armando fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3.50 %, 1906, nominativi 2 — Rendita L. 28.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 27 Mod. A — Data: 25 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Siracusa — Intestazione: Basile Vincenzo fu Corrado — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3.50 %, 1906, nominativi 3 — Rendita L. 241,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 31 Mod. A — Data: 18 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Caltanissetta — Intestazione: Averna Ettore fu

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 339 — Data: 21 marzo 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Pannone Alfonso — Titoli del Debito pubblico: Red. 3.50 %, 1934, nominativi 1 — Rendita L. 875.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 131 — Data: 20 gennaio 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Cimino Isidoro — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5 %, al portatore 49 — Capitale L. 73.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 612 — Data: 5 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bari — Intestazione: Gallo Francesco fu Michele — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro 1951, al portatore 14 — Capitale L. 61.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 298 Mod. A — Data: 15 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Torino — Intestazione: Nicolatti Domenico fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3.50 %, 1906, nominativi 1 — Rendita L. 171,50.

A termini dell'art. 220 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 21 febbraio 1946

(358) *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 1° aprile 1946 - N. 76

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,90	Nuova Zelanda	322,50
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,999	Spagna	9,13
Danimarca	29,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	92,975
Id. 3,50 % 1902	90,80
Id. 3 % lordo	ex 81,20
Id. 5 % 1935	98,375
Redimibile 3,50 % 1934	85,775
Id. 5 % 1936	97,725
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,625
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,425
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,275
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,25
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,25
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,175
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,85
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,875

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*)

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con Regio decreto 17 luglio 1910, n. 538, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 %	121172	Villareale Rosalia di Diego, moglie di Cassaro Gaetano fu Giuseppe, dom. a Canicatti (Agrigento), vincolata . .	5500 —
Id.	120110	Villareale Marturana Rosalia di Diego, dom. a Canicatti .	1000 —
Id.	110004 solo per l'usufrutto	Balsamo di Loreto Gennaro fu Francesco, dom. a Napoli, con usufrutto a favore di Lanza di Brolo Laura fu Vincenzo	4500 —
Id.	143223 solo per la proprietà	La Bua Irene e Salvatore fu Salvatore, minori sotto la patria potestà della madre Clouzet Maria fu Raimondo vedova La Bua, con usufrutto a favore di quest'ultima . . .	1225 —
Pr. Red. 3,50 %	162825	Zara Caesira di Domenico, nubile, dom. a Bari	350 —
Id.	162826	Come sopra	350 —
Id.	353710	Dagnino Giovanna di Carlo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palermo	105 —
Id.	353711	Dagnino Leopoldo di Carlo, minore ecc., come sopra . .	105 —
Pr. Red. 5 %	5107	Carella Isabella di Francesco, moglie di Sisti Ezio, dom. a Livorno (vincolato)	50 —
Rendita 5 %	168084	Come sopra	2450 —
Cons. 3,50 % (1906)	421858	Mori Filiberto di Giovanni Antonio, dom. a Minucciano (Massa)	7 —
Id.	624073	Mori Filiberto di Giovanni Antonio, dom. in Alliano (Massa)	133 —
Id.	631193	Come sopra	133 —
Id.	681470	Come sopra	122,50
Id.	584492	Treves Benvenuta fu Angelo, dom. a Torino	350 —
Cons. 3,50 % (1902)	20649	Come sopra	700 —
Rendita 5 %	192321	Cioffi Maria Tommasina di Sigismondo, dom. a Napoli . .	250 —
Id.	8181	Come sopra	540 —
Pr. Red. 3,50 % (1934)	516339	Tabacco Nunzia fu Paolo, moglie di Celesti Gabriele, dom. a Palazzolo (Siracusa), vincolato	175 —
Id.	392114	Celesti Tabacco Ugo di Gabriele, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palazzolo (Siracusa) . . .	1050 —
Id.	411457	Celesti Tabacco Guido di Gabriele, minore sotto la patria	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

del debito	della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 %	121172	Villareale Rosalia di Diego, moglie di Cassaro Gaetano fu Giuseppe, dom. a Canicatti (Agrigento), vincolata . .	5590 —
Id.	120110	Villareale Martorana Rosalia di Diego, dom. a Canicatti .	1000 —
Id.	110004 solo per l'usufrutto	Balsamo di Loreto Gennaro fu Francesco, dom. a Napoli, con usufrutto a favore di Lanza di Brolo Laura fu Vincenzo	4500 —
Id.	143223 solo per la proprietà	La Rua Irene e Salvatore fu Salvatore, minori sotto la patria potestà della madre Clouzet Maria fu Raimondo vedova La Rua, con usufrutto a favore di quest'ultima . . .	1225 —
Pr. Red. 3,50 %	162825	Zara Caesira di Domenico, nubile, dom. a Bari	350 —
Id.	162826	Come sopra	350 —
Id.	353710	Dagnino Giovanna di Carlo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palermo	105 —
Id.	353711	Dagnino Leopoldo di Carlo, minore ecc., come sopra . .	105 —
Pr. Red. 5 %	5107	Carella Isabella di Francesco, moglie di Sisti Ezio, dom. a Livorno (vincolato)	50 —
Rendita 5 %	168084	Come sopra	2450 —
Cons. 3,50 % (1906)	421858	Mori Filiberto di Giovanni Antonio, dom. a Minucciano (Massa)	7 —
Id.	624073	Mori Filiberto di Giovanni Antonio, dom. in Aulano (Massa)	133 —
Id.	631193	Come sopra	133 —
Id.	681470	Come sopra	122,50
Id.	581492	Treves Benvenuta fu Angelo, dom. a Torino	350 —
Cons. 3,50 % (1902)	26649	Come sopra	700 —
Rendita 5 %	192321	Cioffi Maria Tommasina di Sigismondo, dom. a Napoli . .	250 —
Id.	8181	Come sopra	540 —
Pr. Red. 3,50 % (1934)	518339	Tabacco Nunzia fu Paolo, moglie di Celesti Gabriele, dom. a Palazzolo (Siracusa), vincolato	175 —
Id.	392114	Celesti Tabacco Ugo di Gabriele, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palazzolo (Siracusa) . . .	1050 —
Id.	411457	Celesti Tabacco Guido di Gabriele, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palazzolo Acreide	126 —
Id.	265100	Come sopra	224 —
Id.	472108	Tabacco Nunzia fu Paolo, moglie di Celesti Gabriele, dom. in Palazzolo Acreide	1750 —
Id.	472109	Come sopra	1750 —
Id.	472110	Come sopra	1750 —
Id.	157732	Tabacco Nunzia di Paolo, nubile, dom. a Palazzolo Acreide	700 —
Id.	476552	Tabacco Nunzia fu Paolo, moglie di Celesti Gabriele, dom. a Palazzolo Acreide	700 —
Id	520234	Tabacco Nunzia fu Paolo, moglie di Celesti Gabriele fu Giulio, dom. a Palazzolo Acreide (vincolato)	280 —
Cons. 3,50 % (1906)	899869	Chiesa Madre di Vizzini (Catania)	10,50

0432
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50% (1906)	837808	Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in Vizzini (Catania)	721 —
Id.	802105	Come sopra	10,50
Id.	838195	Chiesa Maria SS.ma del Pericolo, sita in Vizzini	28 —
Id.	849800	Chiesa di San Michele Arcangelo, in Vizzini	3,50
Id.	846815	Chiesa Madre di Grammichele (Catania), vincolato	255,50
Id.	818512	Eremo di Santa Maria Maggiore, in Grammichele	3,50
Id.	830868	Chiesa del SS.mo Crocefisso, in Caltagirone	3,50
Id.	844366	Come sopra	21 —
Id.	81711	Come sopra	14 —
Id.	838199	Chiesa Maria SS.ma degli Angeli, in Caltagirone	3,50
Id.	851465	Come sopra	59,50
Id.	844120	Diocesi di Caltagirone (vincolato)	3,50
Id.	841724	Chiesa Maria SS.ma della Neve, in Caltagirone	7 —
Id.	838201	Chiesa di Sant'Agata, in Caltagirone	7 —
Id.	844626	Chiesa di San Giuseppe, in Caltagirone	7 —
Id.	853135	Chiesa parrocchiale di San Giacomo, in Caltagirone	21 —
Id.	848259	Chiesa di Sant'Anna, in Caltagirone	3,50
Id.	859447	Chiesa parrocchiale di San Giorgio in Caltagirone	42 —
Id.	838749	Venerabile Chiesa di Santa Maria del Monte oggi ex Matrice, sita in Caltagirone	49 —
Id.	841473	Chiesa parrocchiale di Santa Maria del Monte o Matrice, di Caltagirone	3,50
Id.	847974	Chiesa parrocchiale ex Matrice di Caltagirone, con fabbriceria	3,50
Id.	838992	Opera pia del SS.mo Crocefisso al Calvario, in Militello V. C.	70 —
Id.	857189	Chiesa di San Nicolò e SS.mo Salvatore in Militello V. C.	38,50
Id.	842103	Beneficio parrocchiale di San Nicolò e San Salvatore, in Militello V. C.	154,50
Id.	857190	Chiesa di San Nicolò e SS.mo Salvatore, in Militello V. C.	38,50
Id.	859567	Chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore, in Mineo	28 —
Id.	830871	Beneficio parrocchiale di Licodia (Catania) quale amministratore della Chiesa filiale di Santa Lucia, in Licodia	7 —
Id.	848258	Chiesa di San Biagio, in Caltagirone (vincolato)	1 —
Rendita 5%	4411	Fidecommissaria del Decano Mario Muni, in Caltagirone	50 —
Id.	193469	Come sopra	210 —
Id.	116390	Chiesa cattedrale di San Giuliano, in Caltagirone	60 —
Id.	172402	Come sopra	10 —
Id.	205490	Come sopra	210 —
Id.	179409	Beneficio parrocchiale della Matrice Chiesa di San Nicolò e SS.mo Salvatore, in Militello V. C.	10 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Id.	840815	Chiesa Madre di Grammichele (Catania), vincolato	255,50
Id.	848512	Eremo di Santa Maria Maggiore, in Grammichele	3,50
Id.	830868	Chiesa del SS.mo Crocefisso, in Caltagirone	3,50
Id.	844306	Come sopra	21 —
Id.	84711	Come sopra	14 —
Id.	838199	Chiesa Maria SS.ma degli Angeli, in Caltagirone	3,50
Id.	851465	Come sopra	59,50
Id.	844120	Diocesi di Caltagirone (vincolato)	3,50
Id.	841724	Chiesa Maria SS.ma della Neve, in Caltagirone	7 —
Id.	839201	Chiesa di Sant'Agata, in Caltagirone	7 —
Id.	844626	Chiesa di San Giuseppe, in Caltagirone	7 —
Id.	853455	Chiesa parrocchiale di San Giacomo, in Caltagirone	21 —
Id.	848259	Chiesa di Sant'Anna, in Caltagirone	3,50
Id.	859147	Chiesa parrocchiale di San Giorgio in Caltagirone	42 —
Id.	838749	Venerabile Chiesa di Santa Maria del Monte oggi ex Matrice, sita in Caltagirone	49 —
Id.	841473	Chiesa parrocchiale di Santa Maria del Monte o Matrice, di Caltagirone	3,50
Id.	847974	Chiesa parrocchiale ex Matrice di Caltagirone, con fabbriceria	3,50
Id.	838992	Opera pia del SS.mo Crocefisso al Calvario, in Militello V. C.	70 —
Id.	857189	Chiesa di San Nicolò e SS.mo Salvatore in Militello V. C.	38,50
Id.	842103	Beneficio parrocchiale di San Nicolò e San Salvatore, in Militello V. C.	154,70
Id.	837190	Chiesa di San Nicolò e SS.mo Salvatore, in Militello V. C.	38,50
Id.	859567	Chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore, in Mineo	28 —
Id.	830871	Beneficio parrocchiale di Licodia (Catania) quale amministratore della Chiesa filiale di Santa Lucia, in Licodia	7 —
Id.	848258	Chiesa di San Biagio, in Caltagirone (vincolato)	—
Rendita 5%	4411	Fidecommissaria del Decano Mario Muni, in Caltagirone	30 —
Id.	193409	Come sopra	210 —
Id.	116590	Chiesa cattedrale di San Giuliano, in Caltagirone	60 —
Id.	172402	Come sopra	30 —
Id.	205490	Come sopra	210 —
Id.	179409	Beneficio parrocchiale della Matrice Chiesa di San Nicolò e SS.mo Salvatore, in Militello V. C.	10 —
Id.	190397	Chiesa madre di San Nicolò e SS.mo Salvatore, in Militello V. C. (vincolata)	40 —
Id.	195156	Beneficio parrocchiale di San Giuseppe, in Grammichele	330 —
Id.	116588	Chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore, in Mineo	2681 —
Id.	117096	Chiesa del SS.mo Crocefisso, in Caltagirone	30 —
Id.	193590	Beneficio parrocchiale della Beata Maria Vergine Immacolata, nel comune di Palagonia	2250 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 2 novembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(1945)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 23
dal 1° al 15 dicembre 1945

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Carbonchio ematico				
Avellino	Montoro Inferiore	B	—	1
Id.	Solofra	B	—	1
Bari	Conversano	E	—	1
Bergamo	Zanica	E	—	1
Brescia	Brescia	B	1	1
Id.	Cigole	B	—	1
Cagliari	Santadi	O	—	1
Catanzaro	Maierato	B	—	2
Id.	San Vito Jonio	B	—	2
Cremona	Robecco d'Oglio	B	1	—
Id.	Soncino	B	1	—
Foggia	San Marco in Lamis	B	—	1
Id.	Volturino	O	—	1
Frosinone	Anagni	B	1	—
Id.	Veroli	B	—	2
Lecce	Carpiliano	O	1	—
Id.	Campi Salentina	O	1	1
Novara	Soriso	B	—	1
Nuoro	Mesina Sardo	B	—	1
Piacenza	Borgonovo	B	1	—
Potenza	Abriola	O	—	1
Rieti	Borna	B	—	1
Id.	Velletri	O	—	1
Salerno	Piaggine	O	—	2
Id.	Montesano sulla Marcellana	B	1	—
Torino	Motola	B	—	1
Torino	Monastero di Lanzo	B	1	—
Varese	Cairate	B	1	—
Viterbo	Bassano di Sutri	O	1	—
Id.	Canepina	S	—	1
			11	25
Carbonchio sintomatico				
Brescia	Pedergnaga	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Alessandria	Masio	B	—	4
Id.	Mirabello	B	—	12
Id.	Morano Po	B	—	1
Id.	Murisengo	B	1	—
Id.	Occimiano	B	1	—
Id.	Odalengo Grande	B	12	2
Id.	Id.	B	1	—
Id.	Pontestura	B	1	—
Id.	Sala Monferrato	B	1	—
Id.	S. Salvatore Monferrato	B	—	1
Id.	San Sebastiano	B	—	3
Id.	Sezzadio	O	1	—
Id.	Ticineto	B	3	—
Id.	Valenza	B	—	3
Id.	Valmacca	B	1	—
Id.	Villanova Monferrato	B	—	1
Aosta	Borgomasino	B	1	—
Id.	Castellamonte	B	1	—
Avellino	Ariano Irpino	B	3	2
Id.	Domicella	B	—	1
Id.	San Martino Valle Caudina	B	—	2
Id.	Solofra	Cap	—	1
Benevento	Paduli	B	1	—
Id.	Amorosi	B	3	—
Bergamo	Albino	B	—	2
Id.	Arzago d'Adda	B	1	2
Id.	Fariano	B	—	1
Id.	Barzana	B	1	5
Id.	Bergamo	B	2	13
Id.	Brignano d'Adda	B	—	3
Id.	Calcinate	B	—	1
Id.	Caravaggio	B	1	2
Id.	Casazza	B	—	2
Id.	Casirate d'Adda	B	18	8
Id.	Cavernago	B	—	1
Id.	Clusone	B	—	9
Id.	Covo	B	1	—
Id.	Cordomo	B	—	1
Id.	Dalmine	B	1	7
Id.	Gandino	B	—	1
Id.	Gaverina	B	—	3
Id.	Locatello	B	—	1
Id.	Misano di Gera d'Adda	B	—	2
Id.	Pedrengo	B	—	1
Id.	San Pellegrino	B	1	2
Id.	Setiate	B	—	2
Id.	Stezzano	B	—	1
Id.	Strozza	B	—	1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	dello stallo o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	dello stallo o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Carbonchio ematico				
Avellino	Monteforte Inferiore	B	—	1
Id.	Solofra	B	—	1
Bari	Conversano	E	—	1
Bergamo	Zanica	E	—	1
Brescia	Brescia	B	1	1
Id.	Cigole	B	—	1
Cagliari	Sanluri	O	—	1
Catanzaro	Mesoraca	B	—	1
Id.	San Vito Jonio	B	—	2
Cremona	Robecco d'Oglio	B	1	—
Id.	Soncino	B	1	—
Foggia	San Marco in Lamis	B	—	1
Id.	Volturino	O	—	1
Frosinone	Anagni	B	1	—
Id.	Veroli	B	—	2
Lecce	Cutrofiano	O	1	—
Id.	Campi Salentina	O	1	—
Novara	Soriso	B	—	1
Nuoro	Meana Sardo	B	—	1
Piacenza	Borgonovo	B	1	—
Potenza	Abriola	B	—	1
Roma	Roma	B	—	1
Id.	Velletri	O	—	1
Salerno	Piaggine	O	—	2
Id.	Montesano sulla Marcellana	B	1	—
Taranto	Mottola	B	—	1
Torino	Monastero di Lanzo	B	1	—
Varese	Cairate	B	1	—
Viterbo	Bassano di Sutri	O	1	—
Id.	Canepina	S	—	1
			11	25
Carbonchio sintomatico				
Brescia	Pedergnaga	B	—	1
Forlì	Verghereto	B	—	1
Sassari	Mores	B	—	1
			—	3
Afta epizootica				
Alessandria	Alessandria	B	—	2
Id.	Alfiano Natta	B	—	1
Id.	Bosconarengo	B	—	2
Id.	Camino	B	—	1
Id.	Capriata d'Orba	B	1	—
Id.	Casale Monferrato	B	—	3
Id.	Conzano	B	—	6
Id.	Francavilla Bisio	B	2	—
Id.	Frassineto Po	B	—	1
Id.	Fresonara	B	—	6
Id.	Gabiano	B	2	1
Id.	Giarole	B	1	2
Id.	Ivi Monferrato	B	—	3
Alessandria	Mirabello	B	—	2
Id.	Morano Po	B	—	1
Id.	Murisengo	B	1	—
Id.	Occimiano	B	1	—
Id.	Odalengo Grande	B	2	3
Id.		S	1	—
Id.	Pontestura	B	1	—
Id.	Sala Monferrato	B	1	—
Id.	S. Salvatore Monferrato	B	—	1
Id.	San Sebastiano	B	—	3
Id.	Sezzadio	O	1	—
Id.	Treiseto	B	3	—
Id.	Valenza	B	—	3
Id.	Valmacca	B	1	—
Id.	Villanova Monferrato	B	—	1
Aosta	Borgomasino	B	1	—
Id.	Castellamonte	B	1	—
Avellino	Ariano Irpino	B	3	2
Id.	Domicella	B	—	1
Id.	San Martino Valle Caudina	B	—	2
Id.	Solofra	Cap	—	1
Benevento	Paduli	B	1	—
Id.	Amorosi	B	3	—
Bergamo	Albino	B	—	3
Id.	Arzago d'Adda	B	1	2
Id.	Fariano	B	—	1
Id.	Barzana	B	1	5
Id.	Bergamo	B	2	13
Id.	Brignano d'Adda	B	—	3
Id.	Calcinate	B	—	1
Id.	Caravaggio	B	1	2
Id.	Cisazza	B	—	3
Id.	Casirate d'Adda	B	18	8
Id.	Cavernago	B	—	1
Id.	Clusone	B	—	2
Id.	Covo	B	1	—
Id.	Cardomo	B	—	1
Id.	Dalmine	B	1	7
Id.	Grumo	B	—	1
Id.	Gaverina	B	—	3
Id.	Locatello	B	—	1
Id.	Misano di Gera d'Adda	B	—	2
Id.	Pedrengo	B	—	1
Id.	San Pellegrino	B	1	2
Id.	Seriate	B	—	2
Id.	Stezzano	B	—	1
Id.	Strozza	B	—	1
Id.	Torre Boldone	B	—	3
Id.	Tresoro Balneario	B	—	1
Id.	Treviglio	B	8	7
Id.	Trevioio	B	—	1
Brescia	Brescia	B	—	1
Cagliari	Santa Lussurgiu	B	—	2
Id.	Seneghe	B	—	1
Campobasso	Guglionesi	B	1	1
Caserta	Grazzanise	B	1	—
Id.	Spartanise	B	1	2
Catanzaro	Badolato	B	—	1
Chieti	Chieti	B	2	1
Id.	Fossacesia	B	1	2
Id.	Gissi	B	6	3
Id.	Lanciano	B	1	8
Id.	Paglieta	B	1	1
Id.	Sant'Eusanio	B	1	6
Id.	San Vito	B	6	1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Como	Prenna	B	—	1
Id.	Caloziocorte	B	—	1
Id.	Cassago Brianza	B	—	3
Id.	Como	B	3	3
Id.	Monterfano	B	—	1
Id.	Turate	B	—	1
Cosenza	Fiumefreddo Bruzio	B	4	—
Id.	Scalea	B	—	1
Cremona	Agnadello	B	1	—
Id.	Castel Gabbiano	B	—	1
Id.	Grumello	B	—	1
Id.	Monte Cremasco	B	—	1
Id.	Palazzo Pignano	B	—	1
Id.	Paullino	B	2	8
Id.	Rivolta d'Adda	B	5	3
Id.	Sergnano	B	—	1
Id.	Spino d'Adda	B	2	3
Id.	Torlino	B	1	—
Id.	Vailate	B	1	1
Cuneo	Fossano	B	—	1
Foggia	Orta Nova	B	1	—
Id.	Cerignola	B	—	2
Frosinone	Cassino	B	2	—
Id.	Veroli	B	—	2
Genova	Genova	B	1	—
Id.	Vobbia	B	1	—
L'Aquila	Fagnano Alto	B	1	—
Id.	Tione degli Abruzzi	B	—	1
Latina	Sabaudia	B	1	—
Lucca	Capannori	B	—	1
Matera	Bernalda	B	1	—
Id.	Montalbano Jonico	B	1	—
Id.	Pisticci	B	1	—
Id.	Pomarico	B	1	—
Id.	San Giorgio Lucano	B	1	—
Id.	Ralondella	B	1	—
Messina	Roccella Valdemone	B	—	1
Milano	Abbadia Cerreto	B	—	1
Id.	Abbiategrasso	B	—	7
Id.	Borgo Littorio	B	—	1
Id.	Boffalora d'Adda	B	—	1
Id.	Binasco	B	—	1
Id.	Calvignasco	B	—	2
Id.	Carpiano	B	—	1
Id.	Casarile	B	—	1
Id.	Cernusco sul Naviglio	B	—	1
Id.	Casaletto Lodigiano	B	—	1
Id.	Cassano d'Adda	B	—	1
Id.	Cassinetta di Lugagnano	B	—	3

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Milano	Milano	B	—	5
Id.	Munazzano	B	—	1
Id.	Mediglianese Lombardo	B	—	1
Id.	Morimondo	B	—	1
Id.	Noviglio	B	—	2
Id.	Opera	B	—	2
Id.	Parabiago	B	—	1
Id.	Peschiera Borromeo	B	—	1
Id.	Pieve Fissiraga	B	—	2
Id.	Piolello	B	—	2
Napoli	Casoria	B	1	—
Id.	Marigliano	B	—	1
Novara	Novara	B	—	1
Id.	Borgo Lavezzaro	B	—	4
Id.	Cerano	B	—	1
Id.	Galliate	B	—	1
Id.	San Nazzaro Sesia	B	—	1
Id.	Tornaco	B	—	1
Id.	Trecate	B	—	1
Id.	Vespolate	B	—	1
Padova	Teolo	B	1	—
Pavia	Pavia	B	1	—
Id.	San Martino Siccomario	B	1	—
Id.	Cava Manara	B	2	—
Id.	Groppello Cairoli	B	3	—
Id.	Castelnovetto	B	2	—
Id.	Le becco Pavese	B	1	—
Id.	Montebello	B	1	—
Id.	Vigevano	B	1	—
Id.	Rosasco	B	1	—
Id.	Siziano	B	1	—
Id.	Sant'Angelo Lomellina	B	1	—
Id.	Giussago	B	—	1
Id.	Robbio	B	—	1
Id.	Zerbolò	B	—	1
Id.	Pieve del Cairo	B	—	1
Id.	Garlasco	B	—	1
Id.	Torre d'Isola	B	—	1
Id.	Barbianiello	B	—	1
Id.	Moriara	B	—	1
Id.	Corteolona	B	—	1
Id.	Rocca Susella	B	—	1
Id.	Filighera	B	—	1
Id.	Bascapè	B	—	1
Pisa	Caselna	B	—	1
Id.	Crespina	B	—	7
Id.	Fauglia	B	—	2
Id.	San Giuliano Terme	B	—	1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

| | | |

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Roma	Roma	B	7	1
Id.	Percile	B	3	—
Id.	Vallepietra	B	2	—
Salerno	Battipaglia	B	—	2
Taranto	Taranto	B	3	—
Torino	Brandizzo	B	1	—
Id.	San Mauizio	B	1	3
Id.	Collegno	B	4	2
Id.	Torino	B	4	—
Id.	Venaria	B	1	—
Id.	Nichelino	B	2	1
Id.	Moncalieri	B	1	1
Id.	Verrua Savoia	B	2	—
Id.	Chieri	B	1	—
Id.	San Sebastiano da Po	B	1	—
Id.	Gassino	B	2	—
Id.	Giaveno	B	1	1
Id.	Pino Torinese	B	1	—
Id.	Grugliasco	B	—	2
Id.	Beinasco	B	—	2
Id.	Rivoli	B	—	2
Id.	San Mauro Torinese	B	—	1
Id.	Ciriè	B	—	1
Id.	Borgaro	B	1	—
Trento	Ala	B	—	3
Varese	Mercallo	B	1	—
Id.	Besozzo	B	1	—
Id.	Vedano Olona	B	—	3
Id.	Brinzio	B	—	1
Id.	Casale Litta	B	—	1
Id.	Arcisate	B	—	2
Id.	Solbiate Arno e Monte	B	—	1
Id.	Cassano Magnago	B	—	1
Id.	Castellanza	B	—	1
Id.	Busto Arsizio	B	—	1
Id.	Varese	B	—	2
Vercelli	Casanova Elvo	B	—	1
Id.	Costanzana	B	—	1
Id.	Crescentino	B	1	—
Id.	Lamporo	B	—	1
Id.	Saluggia	B	1	1
Verona	Nogara	B	—	1
Id.	Mozzecane	B	—	1
Id.	Verona	B	—	1
Id.	Villafranca di Verona	B	—	9
Viterbo	Castel Sant'Elia	B	1	—
			199	375
Malrossino dei suini				
Agrigento	Agrigento	S	2	2
Caltanissetta	San Cataldo	S	—	2
Campobasso	Petacciato	S	—	3
Id.	Santa Croce di Magliano	S	—	1
Id.	Vinchiaturo	S	1	—
Catanzaro	Cirò	S	—	10
Id.	Crucoli	S	—	2
Id.	Satriano	S	—	15
Id.	Sant'Andrea Apostolo dello Jonio	S	—	9
Id.	San Vito sul Jonio	S	—	1
Cosenza	Longobucco	S	10	—
Id.	Serra Pedace	S	—	1
Id.	Trenta	S	—	2
Id.	Verbicaro	S	—	2
Cuneo	Trinità	S	—	1
Ferrara	Codigoro	S	—	1
Id.	Copparo	S	—	1
Id.	Mesola	S	—	1
Id.	Portomaggiore	S	—	11
Grosseto	Manciano	S	—	12
L'Aquila	Campotosto	S	1	—
Id.	Capestrano	S	—	4
Id.	Capitignano	S	—	2
Id.	Castel di Ieri	S	—	3
Id.	Castelvecchio Subequo	S	—	1
Id.	Gagliano Aterno	S	—	1
Id.	Goriano Sicoli	S	—	4
Id.	L'Aquila	S	1	—
Id.	Montereale	S	—	6
Id.	Pescina	S	—	12
Id.	Pratola Peligna	S	—	21
Id.	Sulmona	S	—	1
Lucca	Capannori	S	1	—
Id.	Lucca	S	—	1
Napoli	Vico Equense	S	—	1
Padova	Abano	S	2	—
Id.	Conselve	S	—	1
Id.	Lozzo	S	—	1
Id.	Piacenza d'Adige	S	8	—
Id.	Santa Margherita d'Adige	S	1	1
Id.	Sant'Angelo di Piove	S	1	—
Id.	Saonara	S	1	—
Parma	Berceto	S	1	—
Pesaro	Cagli	S	—	3
Id.	Colbordolo	S	—	2
Id.	Pesaro	S	—	2
Id.	Tavoleto	S	—	1
Piacenza	San Pietro in Cerro	S	1	—

0 4 3 9 1
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Id.	Vallepietra	B	3	—		Campobasso	Petacciato	S							
Salerno	Battipaglia	B	—	2		Id.	Santa Croce di Magliano	S		1					1
Taranto	Taranto	B	3	—		Id.	Vinchiaturo	S		1					—
Torino	Brandizzo	B	1	—		Catanzaro	Cirò	S							10
Id.	San Morizio	B	1	3		Id.	Crucoli	S							2
Id.	Collegno	B	4	2		Id.	Satriano	S							15
Id.	Torino	B	4	—		Id.	Sant'Andrea Apostolo del Jonio	S							9
Id.	Venaria	B	1	—		Id.	San Vito sul Jonio	S							1
Id.	Nichelino	B	2	1		Cosenza	Longobucco	S		10					—
Id.	Moncalieri	B	1	1		Id.	Serra Pedace	S							1
Id.	Verrua Savoia	B	2	—		Id.	Trenta	S							2
Id.	Chieri	B	1	—		Id.	Verbicaro	S							2
Id.	San Sebastiano da Po	B	1	—		Cuneo	Trinità	S							1
Id.	Gassino	B	2	—		Ferrara	Codigoro	S							1
Id.	Giaveno	B	1	1		Id.	Copparo	S							1
Id.	Pino Torinese	B	1	—		Id.	Mesola	S							1
Id.	Grugliasco	B	—	2		Id.	Portomaggiore	S							1
Id.	Beinasco	B	—	2		Grosseto	Manciano	S							11
Id.	Rivoli	B	—	2		L'Aquila	Campotosto	S							2
Id.	San Mauro Torinese	B	—	1		Id.	Capestrano	S		1					—
Id.	Cirié	B	—	1		Id.	Capitignano	S							4
Id.	Borgaro	B	1	—		Id.	Castel di Ieri	S							2
Trento	Ala	B	—	3		Id.	Castelvecchio Subequo	S							3
Varese	Mercallo	B	1	—		Id.	Gagliano Aterno	S							1
Id.	Besozzo	B	1	—		Id.	Goriano Sicoli	S							1
Id.	Vedano Olona	B	—	3		Id.	L'Aquila	S		1					4
Id.	Prinzio	B	—	1		Id.	Montereale	S							6
Id.	Casale Litta	B	—	1		Id.	Pescina	S							1
Id.	Arcisate	B	—	2		Id.	Prata d'Ansidonia	S							2
Id.	Solbiate Arno e Monte	B	—	1		Id.	Prata Peligna	S							1
Id.	Cassano Magnago	B	—	1		Id.	Sulmona	S							—
Id.	Castellanza	B	—	1		Lucca	Capannori	S		1					—
Id.	Busto Arsizio	B	—	1		Id.	Lucca	S							1
Id.	Varese	B	—	1		Napoli	Vico Equense	S							1
Vercelli	Casanova Elvo	B	—	2		Padova	Abano	S		2					—
Id.	Costanzana	B	—	1		Id.	Conselve	S							—
Id.	Crescentino	B	—	1		Id.	Lozzo	S		1					—
Id.	Lamporo	B	1	—		Id.	Piacenza d'Adige	S		8					—
Id.	Saluggia	B	—	1		Id.	Santa Margherita d'Adige	S		1					1
Verona	Nogara	B	1	—		Id.	Sant'Angelo di Piove	S		1					—
Id.	Mozzecane	B	—	1		Id.	Saonara	S		1					—
Id.	Verona	B	—	1		Parma	Berceto	S		1					—
Id.	Villafranca di Verona	B	—	1		Pesaro	Cagli	S							3
Viterbo	Castel Sant'Elia	B	—	9		Id.	Colbordolo	S							2
		B	1	—		Id.	Pesaro	S							2
			129	375		Id.	Tavoleto	S							2
Malrossine dei suini						Piacenza	San Pietro in Cerro	S							1
Agrigento	Agrigento	S	2	2		Potenza	Tito	S							5
Alessandria	Casale Monferrato	S	1	—		Ravenna	Alfonsine	S		10					4
Id.	Morisengo	S	1	—		Id.	Cervia	S		1					—
Id.	Valenza	S	4	—		Rieti	Fesoreocchiano	S							1
Ancona	Osimo	S	1	—		Roma	Velletri	S							1
Aosta	Ronco Canavese	S	1	—		Rovigo	Adria	S		1					3
Ascoli Piceno	Amandola	S	—	2		Salerno	Cicerale Cilento	S							2
Id.	Pedriali	S	1	—		Terni	Montecastrilli	S		3					—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	3	1		Id.	Penna in Teverina	S							1
Avellino	Calitri	S	4	—		Id.	Terni	S							1
Id.	Gesualdo	S	—	2		Trento	Pergine Valsugana	S							1
Id.	Paternopoli	S	—	3		Treviso	Castelfranco Veneto	S		3					—
Id.	San Sossio	S	2	—		Id.	Pregarziol	S		1					—
Bari	Bari	S	1	—		Id.	Vazzola	S							2
Belluno	Santa Giustina	S	—	1		Id.	Fagona	S							1
Bologna	Minerbio	S	—	2		Udine	Cordovado	S		1					—
Brescia	Manerba	S	1	—		Id.	Azzano Decimo	S		4					—
Id.	Lonato	S	2	—		Id.	Spilimbergo	S		3					—
Cal abisecta	Sommatino	S	—	5											

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Mal rossino dei suini*				
Udine	San Giorgio della Richinvelda	S	1	—
Id.	Fiume Veneto	S	1	—
Id.	Fagagna	S	5	1
Id.	Cussano	S	1	—
Id.	Codroipo	S	1	1
Id.	Cividale	S	1	—
Id.	Visco	S	—	1
Vicenza	Lonigo	S	—	1
Id.	Orgiano	S	—	2
Id.	San Germano dei Berici	S	—	1
Id.	Sossano	S	—	1
Viterbo	Bassanello	S	1	—
Id.	Canepina	S	1	—
Id.	Montefiascone	S	1	—
			93	133
Peste e setticimia dei suini				
Alessandria	Casale Monferrato	S	1	—
Ancona	Ancona	S	2	—
Id.	Fabriano	S	—	1
Id.	Senigallia	S	6	—
Id.	Osimo	S	3	—
Aosta	Lessolo	S	1	—
Id.	Strambino Romano	S	1	—
Arezzo	Pucine	S	1	—
Id.	Arezzo	S	2	—
Id.	Castiglion Fiorentino	S	—	2
Id.	Montevarchi	S	—	1
Id.	Pieve Santo Stefano	S	—	1
Ascoli Piceno	Amandola	S	—	2
Id.	Carassai	S	1	—
Id.	Monte Urano	S	1	—
Id.	San Benedetto del Tronto	S	1	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	1	—
Avellino	Caposele	S	1	—
Id.	Paternopoli	S	—	3
Bari	Bari	S	1	—
Id.	Modugno	S	1	—
Belluno	Auronzo	S	—	1
Id.	Vigo	S	—	1
Bergamo	Adrara San Rocco	S	1	—
Bologna	Castello di Serravalle	S	—	1
Brescia	Verolanuova	S	1	—
Id.	Lonato	S	1	—
Id.	Orzinuovi	S	1	—
Id.	Leno	S	1	—
Id.	Coccaglio	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticimia dei suini*				
Cosenza	Campana	S	5	—
Id.	Mandatoriccio	S	15	—
Id.	Pietrapaola	S	15	—
Id.	Scala Coeli	S	12	—
Cremona	Cremona	S	—	1
Ferrara	Berra	S	—	1
Id.	Mesola	S	—	1
Foggia	Monte Sant'Angelo	S	5	—
Id.	Lucera	S	2	—
Id.	Pietramontecorvino	S	5	—
Id.	Motta Montecorvino	S	1	—
Id.	Sant'Agata di Puglia	S	2	—
Id.	Monteleone di Puglia	S	4	—
Id.	Orsara	S	19	—
Id.	Volturino	S	1	2
Id.	Serracapriola	S	7	—
Id.	Troia	S	2	1
Id.	San Marco in Lamis	S	1	1
Id.	Chieuti	S	1	—
Id.	Volturara	S	—	25
Grosseto	Manciano	S	—	4
Id.	Scansano	S	—	3
L'Aquila	Celano	S	5	—
Id.	Fossa	S	2	—
Id.	L'Aquila	S	6	9
Id.	Sulmona	S	—	1
Latina	Priverno	S	—	4
Lecce	Lecce	S	1	—
Id.	Copertino	S	—	1
Id.	Galatina	S	—	1
Matera	Bernalda	S	1	—
Id.	Grassano	S	7	—
Id.	Grottole	S	1	—
Id.	Irsina	S	1	—
Id.	Novasiri	S	10	—
Id.	Pisticci	S	2	—
Id.	Pomarico	S	1	—
Id.	Montalbano Jonico	S	—	1
Id.	San Mauro Forte	S	5	—
Id.	Matera	S	5	—
Nuoro	Orgosolo	S	—	1
Id.	Sindia	S	—	1
Id.	Berore	S	—	1
Padova	Arre	S	2	—
Id.	Bovolenta	S	1	1
Id.	Candiana	S	3	—
Id.	Correzzola	S	3	—
Id.	Lozzo	S	4	—
Id.	Padova	S	3	—
Id.	Ponte San Nicolò	S	1	—
Id.	Sant'Angelo di Piove	S	1	—
Id.	Terrassa	S	2	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Id.	Fiume Veneto	S	1	—	Id.	Pietrapaola	S	15	—		
Id.	Fagagna	S	5	1	Id.	Scala Coeli	S	12	—		
Id.	Cassano	S	1	—	Cremona	Cremona	S	—	1		
Id.	Codroipo	S	1	1	Ferrara	Berra	S	1	1		
Id.	Cividale	S	1	—	Id.	Mesola	S	1	1		
Id.	Visco	S	—	1	Foggia	Monte Sant'Angelo	S	5	—		
Vicenza	Lonigo	S	—	1	Id.	Lucera	S	12	—		
Id.	Orgiano	S	—	2	Id.	Pietramontecorvino	S	5	—		
Id.	San Germano dei Berici	S	—	1	Id.	Motta Montecorvino	S	1	—		
Id.	Sossano	S	—	1	Id.	Sant'Agata di Puglia	S	12	—		
Viterbo	Bassanello	S	1	—	Id.	Monteleone di Puglia	S	4	—		
Id.	Canepina	S	1	—	Id.	Orsara	S	19	—		
Id.	Montefiascone	S	1	—	Id.	Volturino	S	1	2		
			93	153	Id.	Serracapriola	S	7	—		
					Id.	Troia	S	12	1		
					Id.	San Marco in Lamis	S	1	1		
					Id.	Chieuti	S	1	—		
					Id.	Volturara	S	—	25		
					Grosseto	Manciano	S	—	4		
					Id.	Scansano	S	—	3		
					L'Aquila	Celano	S	5	—		
					Id.	Fossa	S	12	—		
					Id.	L'Aquila	S	6	9		
					Id.	Sulmona	S	—	1		
					Latina	Priverno	S	—	4		
					Lecce	Lecce	S	1	—		
					Id.	Copertino	S	—	1		
					Id.	Galatina	S	—	1		
					Matera	Bernalda	S	1	—		
					Id.	Grassano	S	7	—		
					Id.	Grottole	S	1	—		
					Id.	Irsina	S	1	—		
					Id.	Novasiri	S	10	—		
					Id.	Pisticci	S	12	—		
					Id.	Pomarico	S	1	—		
					Id.	Montalbano Jonico	S	—	1		
					Id.	San Mauro Forte	S	5	—		
					Id.	Matera	S	5	—		
					Nuoro	Orgosolo	S	—	1		
					Id.	Sindia	S	—	1		
					Id.	Bovore	S	—	1		
					Padova	Arre	S	2	—		
					Id.	Bovolenta	S	1	1		
					Id.	Candiana	S	3	—		
					Id.	Correzzola	S	3	—		
					Id.	Lozzo	S	4	—		
					Id.	Padova	S	3	—		
					Id.	Ponte San Nicolò	S	1	—		
					Id.	Sant'Angelo di Piave	S	1	—		
					Id.	Terrassa	S	2	—		
					Id.	Trebaseleghe	S	1	—		
					Pavia	Certosa di Pavia	S	1	—		
					Id.	Landriano	S	—	1		
					Id.	Mortara	S	—	1		
					Ravenna	Alfonsine	S	4	10		
					Id.	Cervia	S	1	1		
					Reggio Calabria	Bruzzano	S	—	3		
					Id.	Brancaleone	S	2	2		
					Id.	Cinanà	S	—	1		
					Id.	Motta San Giovanni	S	—	1		
					Id.	Ferruzzano	S	—	4		
					Id.	Reggio Calabria	S	4	2		
					Id.	Sant'Ilario del Jonio	S	2	1		
					Id.	Sauto di Calabria	S	1	3		
					Id.	Siderno	S	3	1		

Peste e setticemia dei suini

Alessandria	Casale Monferrato	S	1	—
Ancona	Ancona	S	2	—
Id.	Fabriano	S	—	1
Id.	Senigallia	S	6	—
Id.	Osimo	S	3	—
Aosta	Lessolo	S	1	—
Id.	Strambino Romano	S	1	—
Arezzo	Pieve	S	1	—
Id.	Arezzo	S	2	—
Id.	Castiglion Fiorentino	S	—	2
Id.	Montevarchi	S	—	1
Id.	Pieve Santo Stefano	S	—	1
Ascoli Piceno	Amandola	S	—	2
Id.	Carassai	S	1	—
Id.	Monte Urano	S	1	—
Id.	San Benedetto del Tronto	S	1	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	1	—
Avellino	Caposele	S	1	—
Id.	Paternopoli	S	—	3
Bari	Bari	S	1	—
Id.	Modugno	S	1	—
Belluno	Auronzo	S	—	1
Id.	Vigo	S	—	1
Bergamo	Adrara San Rocco	S	1	—
Bologna	Castello di Serravalle	S	—	1
Brescia	Verolanuova	S	1	—
Id.	Lonato	S	1	—
Id.	Orzinuovi	S	1	—
Id.	Leno	S	1	—
Id.	Coccaglio	S	1	—
Id.	Cozzano	S	—	1
Cagliari	Villacidro	S	—	1
Campobasso	Morrone del Sannio	S	2	—
Id.	Provvidenti	S	1	—
Id.	Colletorto	S	—	3
Id.	Santa Croce di Magliano	S	—	40
Id.	Vinchiaturo	S	10	—
Catanzaro	San Vito sul Ionio	S	—	1
Chieti	Bucchianico	S	—	1
Id.	Chieti	S	1	—
Id.	Casalincontrada	S	3	—
Id.	Castelfrentano	S	1	—
Id.	Fraine	S	5	—
Id.	Torrevecchia	S	1	1
Id.	Vasto	S	2	1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	Fiume Veneto	S	1	—		Id.	Scala Coeli	S	2	—
	Id.	Fagagna	S	5	1	Cremona	Cremona	S	—	1
	Id.	Cessano	S	1	—	Ferrara	Berra	S	—	1
	Id.	Codroipo	S	1	1		Id.	Mesola	S	—	1
	Id.	Cividale	S	1	—	Foggia	Monte Sant'Angelo	S	3	—	—
	Id.	Visco	S	—	1		Id.	Lucera	S	2	—
Vicenza	Lonigo	S	—	1		Id.	Pietramontecorvino	S	5	—	—
	Id.	Orgiano	S	—	2		Id.	Motta Montecorvino	S	1	—
	Id.	San Germano dei Berici	S	—	1		Id.	Sant'Agata di Puglia	S	2	—
	Id.	Sossano	S	—	1		Id.	Montecone di Puglia	S	4	—
Viterbo	Bassanello	S	1	—		Id.	Orsara	S	10	—	—
	Id.	Canepina	S	1	—		Id.	Volturino	S	3	2
	Id.	Montefiascone	S	1	—		Id.	Serracapriola	S	7	—
				93	153		Id.	Troia	S	2	1
							Id.	San Marco in Lamis	S	1	1
	Peste e settimia dei suini						Id.	Chieuti	S	1	—
Alessandria	Casale Monferrato	S	1	—			Id.	Volturara	S	—	25
Ancona	Ancona	S	2	—		Grosseto	Manciano	S	—	—	4
	Id.	Fabriano	S	—	1		Id.	Scansano	S	—	—	3
	Id.	Senigallia	S	6	—	L'Aquila	Celano	S	5	—	—
	Id.	Osimo	S	3	—		Id.	Fossa	S	2	—	—
Aosta	Lessolo	S	1	—			Id.	L'Aquila	S	6	9	—
	Id.	Strambino Romano	S	1	—		Id.	Sulmona	S	—	1	—
Arezzo	Pieve	S	1	—		Latina	Priverno	S	—	—	4	—
	Id.	Arezzo	S	2	—	Lecce	Lecce	S	1	—	—	—
	Id.	Castiglion Fiorentino	S	—	2		Id.	Copertino	S	—	—	1
	Id.	Monterchi	S	—	1		Id.	Galatina	S	—	—	1
	Id.	Pieve Santo Stefano	S	—	1	Matera	Bernalda	S	1	—	—	—
Ascoli Piceno	Amandola	S	—	2			Id.	Grassano	S	7	—	—
	Id.	Carassai	S	1	—		Id.	Grottole	S	1	—	—
	Id.	Monte Urano	S	1	—		Id.	Irsina	S	1	—	—
	Id.	San Benedetto del Tronto	S	1	—		Id.	Novasiri	S	10	—	—
	Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	1	—		Id.	Platici	S	2	—	—
Avellino	Caposele	S	1	—			Id.	Pomarico	S	1	—	—
	Id.	Paternopoli	S	—	3		Id.	Montalbano Jonico	S	—	—	1
Bari	Bari	S	1	—			Id.	San Mauro Forte	S	5	—	—
	Id.	Modugno	S	1	—		Id.	Matera	S	5	—	—
Belluno	Auronzo	S	—	1	Nuoro	Orgosolo	S	—	—	—	1
	Id.	Vigo	S	—	1		Id.	Sindia	S	—	—	—	1
Bergamo	Adrara San Rocco	S	1	—			Id.	Bolore	S	—	—	—	1
Bologna	Castello di Serravalle	S	—	1	Padova	Arre	S	2	—	—
Brescia	Verolanuova	S	1	—			Id.	Bevolenta	S	1	—	1
	Id.	Lonato	S	1	—		Id.	Candiana	S	3	—	—
	Id.	Orzinuovi	S	1	—		Id.	Correzzola	S	3	—	—
	Id.	Leno	S	1	—		Id.	Lozzo	S	4	—	—
	Id.	Ceccaglio	S	1	—		Id.	Padova	S	3	—	—
	Id.	Cozzano	S	—	1		Id.	Ponte San Nicolò	S	1	—	—
Cagliari	Villacidro	S	—	1			Id.	Sant'Angelo di Piove	S	1	—	—
Campobasso	Morrone del Sannio	S	2	—			Id.	Terrassa	S	2	—	—
	Id.	Provvidenti	S	1	—		Id.	Trebaseleghe	S	1	—	—
	Id.	Colletorto	S	—	3	Pavia	Certosa di Pavia	S	1	—	—
	Id.	Santa Croce di Magliano	S	—	40		Id.	Landriano	S	—	—	1
	Id.	Vinchiaturo	S	10	—		Id.	Mortara	S	—	—	1
Catanzaro	San Vito sul Jonio	S	—	1	Ravenna	Alfonsine	S	4	—	10
Chieti	Buechianico	S	—	1		Id.	Cervia	S	1	—	1
	Id.	Chieti	S	1	—	Reggio Calabria	Bruzzano	S	—	—	3
	Id.	Casalincontrada	S	3	—		Id.	Brancaleone	S	—	—	2
	Id.	Castelfrentano	S	1	—		Id.	Cimina	S	—	—	1
	Id.	Fraine	S	5	—		Id.	Motta San Giovanni	S	—	—	1
	Id.	Torrevecchia	S	1	1		Id.	Ferruzzano	S	—	—	4
	Id.	Vasto	S	2	1		Id.	Reggio Calabria	S	4	—	2
							Id.	Sant'Ilario del Jonio	S	2	—	1
							Id.	Samo di Calabria	S	1	—	3
							Id.	Siderno	S	3	—	1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Reggio Calabria	Siaiti	S	1	2
Roma	Roma	S	3	1
Id.	Velletri	S	—	11
Rovigo	Adria	S	7	1
Id.	Ariano nel Polesine	S	1	—
Id.	Crespin.	S	1	—
Id.	Frattea Polesine	S	—	1
Id.	Porto Tolle	S	12	—
Id.	Rovigo	S	1	—
Id.	San Martino di Venezze	S	2	—
Id.	Taglio di Po	S	1	—
Id.	Villadose	S	3	3
Id.	Fiesso Umbertiano	S	—	1
Salerno	Vallo Lucania	S	2	—
Id.	Salerno	S	1	—
Id.	Scafati	S	1	—
Sassari	Illorai	S	—	1
Id.	Villanova Monteleone	S	2	—
Id.	Sligo	S	—	1
Siena	Montepulciano	S	7	—
Id.	Casole d'Elsa	S	1	—
Terni	Amelia	S	2	1
Torino	Avigliana	S	1	—
Id.	Moncalieri	S	1	—
Id.	Nichelino	S	—	1
Id.	San Benigno	S	—	1
Trento	Caldonazzo	S	—	1
Id.	Egna	S	—	2
Id.	Levico	S	—	1
Id.	Trodena	S	—	1
Id.	Trento	S	—	1
Treviso	Mansnè	S	1	—
Id.	Castelfranco Veneto	S	—	1
Id.	Breda di Piave	S	—	1
Udine	Rivignano	S	2	2
Id.	Teor	S	1	—
Id.	Buia	S	1	—
Id.	San Pietro al Natisone	S	1	—
Id.	Udine	S	2	—
Id.	Spilimbergo	S	—	1
Id.	Varmo	S	—	1
Varese	Angera	S	1	—
Vercelli	Tronzano Vercellese	S	—	2
Vicenza	Dueville	S	—	2
Id.	Lonigo	S	—	3
Id.	Montecchio Precalcino	S	—	1
Id.	Montecchio Conte Otto	S	—	1
Id.	Orgiano	S	—	1
Id.	Sarego	S	—	1
Viterbo	Bassanello	S	1	—
Segue: *Parcino cisticercico*				
Bari	Triggiano	E	3	—
Bergamo	Capizzone	E	1	—
Bologna	Bologna	E	5	—
Cagliari	Oristano	E	1	2
Caltanissetta	Riesi	E	1	—
Id.	Mussomeli	E	—	1
Caserta	Maddaloni	E	1	—
Forlì	Bagno di Romagna	E	—	1
Lecce	Lecce	E	—	2
Napoli	Napoli	E	1	—
Parma	Berceto	E	1	—
Ragusa	Vittoria	E	5	—
Id.	Comiso	E	1	—
Salerno	Serre	E	1	1
Id.	Ponteeagnano	E	1	—
Id.	Montecorvino Rovella	E	—	1
Sassari	Olmedo	E	1	—
Id.	Osilo	E	1	—
Id.	Sassari	E	12	—
Siracusa	Catlentini	E	2	—
Trapani	Marsala	E	8	1
Id.	Camporeale	E	2	—
Id.	Santa Ninfa	E	1	—
Udine	San Vito al Tagliamento	E	2	—
Vercelli	Trino Vercellese	E	—	1
Verona	Cerea	E	—	1
			57	13
Rabbia				
Agrigento	Agrigento	Can	2	2
Ascoli Piceno	Castignano	Can	1	1
Caltanissetta	Riesi	Can	1	1
Campobasso	Casacalende	Can	1	1
Cosenza	Calopezzati	Can	1	1
Ferrara	Vigarano	Can	1	1
Forlì	Bagno di Romagna	Can	1	1
Id.	Cesena	Can	2	1
Frosinone	Ceccano	Can	1	1
Ragusa	Ragusa	Can	1	1
Id.	Santa Croce	B	1	1
Roma	Roma	Can	1	1
Salerno	Alena Lucana	Can	1	—
Id.	Montecorvino Rovella	Can	—	1
Teramo	Colline Atlanasio	Can	—	1
			5	14
Rogna				
Ancona	Fabriano	O	6	—
Bergamo	Arcene	O	1	—
Id.	Bergamo	O	2	—
Id.	Cesirago d'Adda	O	1	—
Id.	Calcio	O	1	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985021

Reggio Calabria	Stalli	S	3	1	Bari	Capizzone	E	1	1				
Roma	Roma	S	—	11	Bergamo	Bologna	E	2	—				
Id.	Velletri	S	1	1	Bologna	Oristano	E	1	1				
Rovigo	Adria	S	1	—	Caglari	Riesi	E	—	1				
Id.	Ariano nel Polesine	S	1	—	Caltanissetta	Mussomeli	E	1	2				
Id.	Crespino	S	—	1	Id.	Maddaloni	E	1	—				
Id.	Fratta Polesine	S	12	—	Caserta	Bagno di Romagna	E	1	1				
Id.	Porto Tolle	S	1	—	Forlì	Lecce	E	1	2				
Id.	Rovigo	S	2	—	Lecce	Napoli	E	5	—				
Id.	San Martino di Venezze	S	1	—	Napoli	Berceto	E	1	—				
Id.	Taglio di Po	S	3	3	Parma	Vittoria	E	1	—				
Id.	Villadose	S	—	1	Ragusa	Comiso	E	1	—				
Id.	Fiesso Umbertiano	S	2	—	Id.	Serre	E	1	—				
Salerno	Valle Lucania	S	1	—	Salerno	Pontecagnano	E	2	—				
Id.	Salerno	S	1	—	Id.	Montecorvino Rovella	E	1	1				
Id.	Scafati	S	—	1	Id.	Olmedo	E	2	—				
Sassari	Bitorai	S	2	—	Sassari	Osilo	E	1	—				
Id.	Villanova Monteleone	S	—	1	Id.	Sassari	E	2	—				
Id.	Sedigo	S	7	—	Siracusa	Carlentini	E	1	—				
Siena	Monteapulciano	S	1	—	Trapani	Marsala	E	1	—				
Id.	Casole d'Elsa	S	2	—	Id.	Camporeale	E	1	—				
Terni	Amelia	S	1	—	Id.	Santa Ninfa	E	2	—				
Torino	Avigliana	S	—	1	Udine	San Vito al Tagliamento	E	1	—				
Id.	Moncalieri	S	—	1		Primo Vercellese	E	—	1				
Id.	Nichelino	S	—	1	Vercelli	Cerea	E	—	1				
Id.	San Benigno	S	—	1	Verona			57	13				
Trento	Caldonazzo	S	—	2		*Rabbia*							
Id.	Egna	S	—	1	Agrigento	Agrigento	Can	2	2				
Id.	Levico	S	—	1	Ascoli Piceno	Castignano	Can	—	1				
Id.	Trodena	S	—	1	Caltanissetta	Riesi	Can	—	1				
Id.	Trento	S	—	1	Campobasso	Casacalende	Can	—	1				
Treviso	Mansnè	S	1	—	Cosenza	Calopezzati	Can	—	1				
Id.	Castelfranco Veneto	S	—	1	Ferrara	Vigarano	Can	—	1				
Id.	Breda di Piave	S	—	2	Forlì	Bagno di Romagna	Can	—	1				
Udine	Rivignano	S	2	—	Id.	Cesena	Can	—	1				
Id.	Taor	S	1	—	Frosinone	Ceccano	Can	—	1				
Id.	Buia	S	1	—	Ragusa	Ragusa	B	—	1				
Id.	San Pietro al Natisone	S	1	—	Id.	Santa Croce	Can	—	1				
Id.	Udine	S	2	—	Roma	Roma	Can	1	—				
Id.	Spilimbergo	S	—	1	Salerno	Alena Lucana	Can	—	1				
Id.	Varmo	S	—	1	Id.	Montecorvino Rovella	Can	—	1				
Varese	Angera	S	1	—	Teramo	Cellino Attanasio	Can	—	1				
Vercelli	Trenzano Vercellese	S	—	2				5	14				
Vicenza	Dueville	S	—	1		*Rogna*							
Id.	Lonigo	S	—	1	Ancona	Fabriano	C	6	—				
Id.	Montecchio Precalcino	S	—	1	Bergamo	Arcene	E	1	—				
Id.	Montecchio Conde Otto	S	—	1	Id.	Bergamo	C	2	—				
Id.	Orgiano	S	—	1	Id.	Castrate d'Adda	C	1	—				
Id.	Sarego	S	—	1	Id.	Cologno	C	1	—				
Viterbo	Bassanello	S	1	—	Id.	Cividate al Piano	C	1	—				
Id.	Bolsena	S	—	1	Id.	Covo	C	1	—				
Id.	Montefiascone	S	1	1	Id.	Grassobbia	C	3	—				
Id.	Ronciglione	S	1	1	Id.	Pennepiengo	C	1	—				
			290	202	Id.	Spirano	C	3	—				
	Morva				Id.	Zandina	C	—	—				
Bergamo	Palazzago	E	1	—	Cagliari	Arbus	Cap	1	2				
Foggia	Manfredonia	E	—	1	Id.	Id.	C	1	—				
			1	1	Id.	Santadi	C	1	—				
	Farcino criptococcico				Campobasso	Guglionesi	C	1	—				
Bari	Bari	E	10	—	Catanzaro	Mulda	C	—	1				
Id.	Bitritto	E	3	—	Id.	San Mauro Marchesato	C	—	1				
Id.	Grumo	E	1	—	Firenze	Greve	C	1	—				
Id.	Modugno	E	2	1	Foggia	San Paolo di Civitate	C	1	—				
Id.	Noci	E	1	—	Id.	Lucera	C	2	1				

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Rogna*				
Foggia	San Severo	O	8	—
Id.	Troia	O	4	—
Id.	Foggia	O	10	—
Id.	Celle San Vito	O	1	—
Grosseto	Arcidosso	O	8	—
Id.	Castell'Azzara	O	56	—
Id.	Cinigiano	O	17	—
Id.	Gavorrano	O	1	—
Id.	Grosseto	O	2	—
Id.	Orbetello	O	1	—
Id.	Pitigliano	O	1	—
Id.	Sorano	O	111	—
L'Aquila	Barete	O	1	—
Id.	Campotosto	O	1	—
Id.	Carapelle	O	1	—
Id.	L'Aquila	O	1	—
Id.	Montereale	O	1	—
Id.	Ortìcola	O	—	1
Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—
Id.	Scoppito	O	—	1
Id.	Torninparte	O	1	—
Matera	Ferrandina	O	1	—
Id.	Irsina	O	1	—
Id.	Tricarico	O	1	—
Id.	Stigliano	O	1	—
Rieti	Labro	O	1	—
Roma	Allumiere	O	1	—
Id.	Anguillara Sabazia	O	2	—
Id.	Ariena	O	1	—
Id.	Bracciano	O	1	2
Id.	Campagnano di Roma	O	8	—
Id.	Civitavecchia	O	4	—
Id.	Colleferro	O	1	—
Id.	Castelnuovo di Porto	O	1	—
Id.	Gaidonia	O	1	—
Id.	Lanuvio	O	1	—
Id.	Marcellina	O	1	—
Id.	Marino	O	1	—
Id.	Nazzano	O	1	—
Id.	Percile	O	2	—
Id.	Poli	O	1	—
Id.	Pomezia	O	2	—
Id.	Rignano Flaminio	O	1	—
Id.	Roma	O	11	1
Id.	Sacrofano	O	1	—
Id.	Sant'Oreste	O	2	—
Id.	Tolfa	O	2	—
Terni	Arrone	O	1	—
Udine	Pasiano	S	1	—
Id.	Treviso	S	1	—
Id.	San Vito al Tagliamento	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Aborto epizootico*				
Bologna	Minerbio	B	1	—
Catanzaro	Crotone	B tap	1	—
Forlì	Cesena	B	—	2
Grosseto	Massa Marittima	O	1	—
Pavia	Mortara	B	1	—
Id.	Albonese	B	1	—
Udine	Aquileia	B	3	—
Id.	Cervignano	B	1	—
Id.	Fontanafredda	B	5	—
Id.	Monterenle	B	1	—
Id.	Pasiano	B	1	—
Id.	Rigolato	B	1	4
Id.	Comeglians	B	1	—
Id.	Lauco	B	1	—
			25	8
Setticimia emorragica				
Udine	Visco	B	1	—
			1	—
Morbo coitale maligno				
Bergamo	Antegnate	E	3	—
Id.	Bolgare	E	2	—
Id.	Cividate al Piano	E	5	—
Id.	Cortenuova	E	9	—
Id.	Carobbio Angeli	E	1	—
Id.	Costa Monticelli	E	1	—
Id.	Covo	E	6	—
Id.	Ghisalba	E	2	—
Id.	Gorlago	E	2	—
Id.	Martinengo	E	18	—
Id.	Morengo al Serio	E	5	—
Id.	Palosco	E	11	—
Id.	Romano Lombardo	E	7	—
Brescia	Pontoglio	E	12	—
Id.	Cologne	E	1	—
Id.	Urago	E	1	—
Id.	Palazzolo sull'Oglio	E	3	—
Ferrara	Ostellato	E	—	1
Padova	Camposampiero	E	2	—
Id.	Conselice	E	1	—
Id.	San Giorgio delle Pertiche	E	2	—
Id.	Villa del Conte	E	3	—
Udine	San Vito al Tagliamento	E	1	—
Id.	Sesto al Reghena	E	1	—
Verona	Erbè	E	2	—
Id.	Sorgà	E	2	2
			104	3
Barbone bufalino				

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: *Rogna*

Foggia	San Severo	O	8	—	—
Id.	Troia	O	4	—	—
Id.	Foggia	O	10	—	—
Id.	Celle San Vito	O	1	—	—
Grosseto	Arcidosso	O	8	—	—
Id.	Castell'Azzara	O	50	—	—
Id.	Cinigiano	O	17	—	—
Id.	Gavorrano	O	1	—	—
Id.	Grosseto	O	2	—	—
Id.	Orbetello	O	1	—	—
Id.	Pitigliano	O	1	—	—
Id.	Sorano	O	111	—	—
L'Aquila	Bareta	O	1	—	—
Id.	Campotosto	O	1	—	—
Id.	Carapelle	O	1	—	—
Id.	L'Aquila	O	1	—	—
Id.	Montereale	O	1	—	—
Id.	Orticola	O	—	1	—
Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—	—
Id.	Scoppito	O	—	1	—
Id.	Tornimparte	O	1	—	—
Matera	Ferrandina	O	1	—	—
Id.	Irsina	O	1	—	—
Id.	Tricarico	O	1	—	—
Id.	Stigliano	O	1	—	—
Rieti	Labro	O	1	—	—
Roma	Allumiere	O	1	—	—
Id.	Anguillara Sabazia	O	2	—	—
Id.	Ariena	O	1	—	—
Id.	Bracciano	O	1	2	—
Id.	Campagnano di Roma	O	8	—	—
Id.	Civitavecchia	O	4	—	—
Id.	Colleferro	O	1	—	—
Id.	Castelnuovo di Porto	O	1	—	—
Id.	Guidonia	O	1	—	—
Id.	Lanuvio	O	1	—	—
Id.	Marcellina	O	1	—	—
Id.	Marino	O	1	—	—
Id.	Nazzano	O	1	—	—
Id.	Percile	O	2	—	—
Id.	Poli	O	1	—	—
Id.	Ponezia	O	2	—	—
Id.	Riguano Flaminio	O	1	—	—
Id.	Roma	O	14	1	—
Id.	Sacrofano	O	1	—	—
Id.	Sant'Oreste	O	2	—	—
Id.	Tolfa	O	2	—	—
Terni	Arrone	S	1	—	—
Udine	Pasiano	S	1	—	—
Id.	Torviscosa	S	1	—	—
Id.	San Vito al Tagliamento	S	1	—	—
Viterbo	Montalto di Castro	O	2	—	—
			308	11	

Agalassia contagiosa delle pecore e capre

Matera	Montalbano Jonico	O	1	—	—
			1	—	

Aborto epizootico

Alessandria	Alessandria	B	1	—	—
Id.	Castellazzo Bormida	B	1	—	—
Aosta	Cuorgnè	B	1	—	—
Id.	Pavone Canavese	B	1	—	—
Bergamo	Bergamo	B	3	—	—

Segue: *Aborto epizootico*

Bologna	Minerbio	B	1	—	—
Catanzaro	Crotone	B (Rap)	—	1	—
Forlì	Cesena	B	—	1	—
Grosseto	Massa Marittima	B	1	—	—
Pavia	Mortara	B	1	—	—
Id.	Albonese	B	1	—	—
Udine	Aquileia	B	3	—	—
Id.	Cervignano	B	1	—	—
Id.	Fontanafredda	B	5	—	—
Id.	Monfalcone	B	1	—	—
Id.	Pasiano	B	1	—	—
Id.	Rigolato	B	1	—	4
Id.	Comeglians	B	1	—	—
	Lauco	B	1	—	—
			25	8	

Setticemia emorragica

Udine	Visco	B	1	—	—
			1	—	

Morbo coitale maligno

Bergamo	Antegnate	E	3	—	—
Id.	Bolgare	E	2	—	—
Id.	Cividate al Piano	E	5	—	—
Id.	Cortenuova	E	9	—	—
Id.	Carobbio Angeli	E	1	—	—
Id.	Costa Montezelli	E	1	—	—
Id.	Covo	E	6	—	—
Id.	Ghisalba	E	2	—	—
Id.	Gorlago	E	2	—	—
Id.	Martinengo	E	18	—	—
Id.	Morengo al Serio	E	5	—	—
Id.	Palosco	E	11	—	—
Id.	Romano Lombarda	E	7	—	—
Brescia	Pontoglio	E	12	—	—
Id.	Cologne	E	1	—	—
Id.	Urago	E	1	—	—
Id.	Palazzolo sull'Oglio	E	3	—	—
Ferrara	Ostellato	E	—	1	—
Padova	Camposampiero	E	2	—	—
Id.	Conselice	E	1	—	—
Id.	San Giorgio della Perriche	E	2	—	—
Id.	Villa del Conte	E	3	—	—
Udine	San Vito al Tagliamento	E	1	—	—
Id.	Sesto al Reghena	E	1	—	—
Verona	Erbè	E	3	—	—
Id.	Sorgà	E	2	—	—
			104	3	

Barbone bufalino

Salerno	Ponte Cagnano	Buf	2	—	—
			2	—	

Vaiuolo ovino

Arezzo	Civitella Chiana	O	1	—	—
Brindisi	Brindisi	O	—	1	—
Id.	Cellino San Marco	O	—	1	—
Id.	Erchie	O	1	—	—
Id.	Fasano	O	1	—	—
Id.	Francavilla Fontana	O	6	—	—
Id.	Manduria	O	—	1	—
Taranto	Taranto	O	1	—	—
Id.	Torviscosa	O	1	—	—
Udine			11	3	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Difterite aviaria				
Cagliari	Cabras	P	—	1
Grosseto	Isola Giglio	P	1	—
Id.	Magliano in Toscana	P	1	—
			2	1
Colera dei polli				
Alessandria	Bosco Marengo	P	1	—
Aosta	San Vincenzo	P	1	—
Pesaro	Colbordolo	P	8	—
Id.	Fermignano	P	3	—
Id.	Fossombrone	P	2	—
Id.	Macerata Feltria	P	2	—
Id.	Mondolfo	P	4	—
Id.	San Costanzo	P	4	—
Ravenna	Alfonsine	P	—	6
Id.	Cervia	P	1	1
Id.	Ravenna	P	2	3
Reggio Calabria	Canolfi	P	2	—
Id.	Placanica	P	2	2
Id.	Riace	P	2	1
Id.	Stignano	P	3	4
Id.	Samo di Calabria	P	—	5
Siena	Radicofani	P	3	—
Vicenza	Orgiano	P	—	6
			40	28
Peste aviaria				
Firenze	Firenze	P	—	1
Napoli	Ottaviano	P	1	1
Id.	Somma Vesuviana	P	—	2
Roma	Velletri	P	—	1
Terni	Acquasparta	P	2	1
			3	6
Laringo tracheite infettiva dei polli				
Alessandria	Tortona	P	—	1
Aosta	Aosta	P	1	—
Ascoli Piceno	Acquadola	P	—	2
Id.	Ascoli Piceno	P	3	—
Id.	Carassai	P	2	1
Id.	Cassignano	P	2	—
Id.	Falerone	P	—	6
Id.	Fermo	P	—	2
Id.	Force	P	2	—
Id.	Monsampietrangeli	P	1	—
Id.	Montalto delle Marche	P	1	—
Id.	Montegiorgio	P	3	—
Id.	Montepiandone	P	5	3
Id.	Ripatransone	P	2	—
Id.	Venarotta	P	—	2
Avellino	Cassano Irpino	P	—	20

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Laringo tracheite infettiva dei polli*				
Foggia	Serracapriola	P	3	—
Id.	Faeto	P	1	—
Id.	Chieuti	P	4	—
Id.	Monte Sant'Angelo	P	1	—
Imperia	Borgomaro	P	—	1
Id.	Taggia	P	2	—
Id.	Sanremo	P	1	—
L'Aquila	L'Aquila	P	—	1
Id.	San Demetrio ne' Vestini	P	2	—
Parma	Berceto	P	1	—
Salerno	Pontecagnano	P	—	2
Id.	Salerno	P	1	—
Id.	Battipaglia	P	2	—
			44	4

RIEPILOGO
dal 1° al 15 dicembre 1945 - N. 23

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattia		
1	Carbonchio ematico	20	30	36
2	Carbonchio sintomatico	3	3	3
3	Afta epizootica	40	256	374
4	Malrossino dei suini	36	98	246
5	Peste e setticemia dei suini	43	165	402
6	Morva	2	2	2
7	Farcino criptococcico	18	31	70
8	Rabbia	12	15	19
9	Rogna	15	71	321
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	1	1	1
11	Aborto epizootico	9	19	3
12	Setticemia emorragica bovina	1	1	1
13	Morbo coitale maligno	6	26	107
14	Barbone Bufalino	1	1	2
15	Vaiuolo ovino	4	9	14
16	Difterite aviaria	2	3	3
17	Colera dei polli	7	18	68
18	Peste aviaria	4	5	9
19	Laringo tracheite infettiva dei polli	10	30	84

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Colera dei polli

Alessandria	Bosco Marengo	P	1	—
Aosta	San Vincenzo	P	1	—
Pesaro	Colbordolo	P	8	—
Id.	Fermignano	P	3	—
Id.	Fossombrone	P	2	—
Id.	Macerata Feltria	P	2	—
Id.	Mondolfo	P	4	—
Id.	San Costanzo	P	4	—
Ravenna	Alfonsine	P	—	6
Id.	Cervia	P	1	—
Id.	Ravenna	P	2	3
Reggio Calabria	Canini	P	2	—
Id.	Placanica	P	2	—
Id.	Riace	P	1	—
Id.	Stignano	P	3	4
Id.	Samo di Calabria	P	—	5
Siena	Radicofani	P	3	—
Vicenza	Orgiano	P	—	6
			40	28

Peste aviaria

Firenze	Firenze	P	—	1
Napoli	Ottaviano	P	1	1
Id.	Somma Vesuviana	P	—	1
Roma	Velletri	P	—	1
Terni	Acquasparta	P	2	1
			3	6

Laringo tracheite infettiva dei polli

Alessandria	Tortona	P	—	1
Aosta	Aosta	P	1	—
Ascoli Piceno	Amandola	P	—	2
Id.	Ascoli Piceno	P	3	—
Id.	Carassai	P	2	1
Id.	Cossignano	P	2	—
Id.	Falerone	P	—	6
Id.	Fermo	P	—	2
Id.	Force	P	2	—
Id.	Monsampietrangeli	P	1	—
Id.	Montalto delle Marche	P	1	—
Id.	Montegiorgio	P	3	—
Id.	Monteprandone	P	5	3
Id.	Ripatransone	P	2	—
Id.	Venarotta	P	—	2
Avellino	Cassano Irpino	P	—	20
Brescia	Gavardo	P	1	—
Id.	Foggia	P	3	—
Id.	Saturano	P	1	—
L'Aquila	L'Aquila	P	2	—
Id.	San Demetrio ne' Vestini	P	1	—
Parma	Bercto	P	—	2
Salerno	Pontecagnano	P	1	—
Id.	Salerno	P	—	1
Id.	Battipaglia	P	—	—
			44	9

RIEPILOGO
dal 1° al 15 dicembre 1945 - N. 23

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle aziende
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	20	30	36
2	Carbonchio sintomatico	3	3	3
3	Afta epizootica	40	276	574
4	Malrossino dei suini	26	98	256
5	Peste e setticemia dei suini	43	165	492
6	Morva	2	2	2
7	Farcino criptococcico	18	31	70
8	Rabbia	12	15	19
9	Rogna	15	71	321
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	1	1	1
11	Aborto epizootico	9	19	33
12	Setticemia emorragica bovina	1	1	1
13	Morbo coitale maligno	6	26	197
14	Barbone Eufalino	1	1	2
15	Vaiuolo ovino	4	9	14
16	Difterite aviaria	2	3	3
17	Colera dei polli	7	18	68
18	Peste aviaria	5	5	9
19	Laringo tracheite infettiva dei polli	10	30	84

B. bovina; Buf. bufalina; O. ovina; Cap. caprina; S. suina; E. equina; P. pollame; Can. canina; Fel. felina.

(684)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

0449

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 755021

Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 73 del 28 marzo 1946

8 APR 1946

Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 marzo 1946.

Modificazioni alle "Proclaimed Lists e Statutory Lists,, delle Nazioni Unite pubblicate nel supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 132 del 3 novembre 1945.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 325 del testo della legge di guerra, approvato con il R. decreto 8 luglio 1938, n. 1415;

Visto il proprio decreto 18 ottobre 1945, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 132, del 3 novembre 1945, con il quale è stata disposta l'adozione delle Proclaimed Lists e Statutory Lists delle Nazioni Unite;

Visti i propri decreti 21 novembre 1945 e 14 gennaio 1946, pubblicati rispettivamente nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* n. 144, del 1° dicembre 1945, e n. 29, del 4 febbraio 1946, con i quali sono state introdotte variazioni alle liste allegate al predetto decreto;

Ritenuta la necessità di apportare ulteriori variazioni alle anzidette liste;

DECRETA:

Art. 1.

Alle Proclaimed Lists e Statutory Lists delle Nazioni Unite, di cui è stata disposta l'adozione con il proprio decreto 19 ottobre 1945, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 132, del 3 novembre 1945, sono apportate le variazioni indicate nell'allegato al presente decreto.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Modificazioni alle "Proclaimed Lists e Statutory Lists" delle Nazioni Unite pubblicate nel supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 132 del 3 novembre 1945.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 325 del testo della legge di guerra, approvato con il R. decreto 8 luglio 1938, n. 1415;

Visto il proprio decreto 18 ottobre 1945, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 132, del 3 novembre 1945, con il quale è stata disposta l'adozione delle Proclaimed Lists e Statutory Lists delle Nazioni Unite;

Visti i propri decreti 21 novembre 1945 e 14 gennaio 1946, pubblicati rispettivamente nei supplementi straordinar. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 144, del 1° dicembre 1945, e n. 29, del 4 febbraio 1946, con i quali sono state introdotte variazioni alle liste allegate al predetto decreto;

Ritenuta la necessità di apportare ulteriori variazioni alle anzidette Liste;

DECRETA:

Art. 1.

Alle Proclaimed Lists e Statutory Lists delle Nazioni Unite, di cui è stata disposta l'adozione con il proprio decreto 19 ottobre 1945, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 132, del 3 novembre 1945, sono apportate le variazioni indicate nell'allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 marzo 1946

DE GASPERI

2380/C

170

8208

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (20 dicembre 1945).

Nella presente lista sono compresi tutti i nominativi che risultano ancora inscritti nelle "Proclaimed List„ a tutto il 20 dicembre 1945.

Part I

ARGENTINA

A. E. G., Compañía Argentina de Electricidad S.A.—Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I; II-1.

Aacher y Munich, Compañía de Seguros.—Corrientes 330, Buenos Aires. I.

Accumulatoren-Fabrik A.G.—Cangallo 2629, Buenos Aires. I.

Aceros Poldi S. de R.L.—Tujuy 1925-42, Buenos Aires. I.

Aceros Roechling-Buderus S.A.—Paines 2553, Buenos Aire. I.

Aceros Schoeller-Bleckmann S. de R.L.—Defensa 324, Buenos Aires. I.

Aceros « Styria » S. de R.L.—Esmeralda 43, Buenos Aires. I.

Ala-Tudor-Varta S.A., Fábricas Reunidas de Acumuladores.—Cangallo 2629, Buenos Aires. I.

« Agencia Ingress ».—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 651 (Casilla de Correo 901), Buenos Aires. V-5.

Agfa Argentina.—Dr. Kurt Oppenheim y Cía.—Bernardo de Irigoyen 653, Buenos Aires. I.

Agote, Carlos.—Sala pa 479 y Uruguay 1167, Buenos Aires. VI-3.

Aguirre, Ernesto (Dr.).—Bartolomé Mitre 835, Buenos Aires. IX-6.

Alambrica Sociedad Industrial Argentina S.A.—Victoria 638, Buenos Aires; and Colegio Militar 7, Villa Ballester, F.C.C.A. IV-2; V-3.

Algodonera Platense Sociedad Anónima Industrial y Comercial.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 832, Buenos Aires. V-5.

Almagro (tug owned by Delano y Cía., Sociedad en Comandita Exclusividad de los Aceros « Hochler »).— III-1.

Alt, Jules.—Avenida Fontana 208, Trelew; and Colonia General San Martín, Gobernación de Chubut. VIII-1.

Amari, Haro.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 660, Buenos Aires. V-5.

Amme, Giesecke y Konegen S. de R. L.—25 de Mayo 252, Buenos Aires. I.

Anan, Crédito y Finanzas, S.A., Cía.—Defensa 510, Buenos Aires. IV-4.

Anan Shintaku Kabushiki Kaisha.—Defensa 510, Buenos Aires. IV-4.

Ando, Sadao.—E. Mitre 91, Defensa 510 y 540, Buenos Aires. IV-4.

Ando y Cía., S.—Defensa 510, Buenos Aires. I.

Arbali, Guillermo.—Buenos Aires. IX-2.

« Arcadia » Compañía Argentina de Comercio y Finanzas S.A.—Reconquista 480, Buenos Aires. V-1.

Argentina Comercial e Industrial de Pesquería, Cía.—Defensa 1397, Buenos Aires. I.

Argentina de Cereales y Algodón S.A., Cía.—Moreno 970, Buenos Aires. I.

Argentina de Comercio S.A., Cía.—Moreno 970, Buenos Aires. I.

Argentina de Fiscalizaciones y Mandatos, Cía.—Reconquista 335, Buenos Aire. I.

Argentina de Importación S.A., Cía.—Buenos Aires. I; IX-5.

Argentina de Mandatos, Cía.—Reconquista 336 y Moreno 986, Buenos Aires. I.

Argentina de Máquinas S. de R.L., Cía.—Reconquista 336 y Moreno 986, Buenos Aires. I.

Argentina de Motores « Deutz Otto » Legítimo S.A., Cía.—Pueyrredón 602, Buenos Aires and all branches in Argentina. I.

Argentina de Navegación, « Lloyd Argentina », S.A., Cía.—Florida 420, Buenos Aires. III-2.

Argentina Exportadora de Cereales S.A., Cía.—Corrientes 424, Buenos Aires. I.

Argentina Monte Carlo S.A., Cía.—Corrientes 569, Buenos Aires. VIII-1.

« Argentina » Nueva Compañía General de Navegación S.A.—c/o A. M. Delfino y Cía., Florida 439, Buenos Aires. I; III-1.

Arima, Francisco.—Defensa 510, Buenos Aires. IV-4.

Arrocera Mazaruca Agrícola y Ganadera Industrial S.A.—Corrientes 560, Buenos Aires. VIII-1.

Asaya, Sukeye.—Bartolomé Mitre 550, Buenos Aires. I.

Asociación de Comerciantes Japoneses.—Corrientes 222, Buenos Aires. I.

Asociación Japonesa en la Argentina.—Patagones 840, Buenos Aires. VI-1.

Atlas (tug owned by « La Porteña » Empresa de Remolcadores).—III-1.

Azaretto, Ricardo Esteban.—Ministro Brin 887, Buenos Aires. IV-4.

Baltzer, Werner.—Monroe 1378, Buenos Aires. I-1.

Banco Aleman Transatlántico.—Buenos Aires, and all branches in Argentina. I.

Banco Germánico de la América del Sud.—Buenos Aires. I.

Barral, Andrés.—Cabildo 607 esquina Pasaje Indio 2070, Avellaneda. III-6; III-3.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ARGENTINA

A. E. G., Compañía Argentina de Electricidad S.A.[1]—Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I; II-4.
Aacher y Munich, Compañía de Seguros.—Corrientes 330, Buenos Aires. I.
Accumulatoren-Fabrik A.G.—Cangallo 2629, Buenos Aires. I.
Aceros Poldi S. de R.L.—Jujuy 1026-42, Buenos Aires. I.
Aceros Roechling-Buderus S.A.—Baines 3573, Buenos Aires. I.
Aceros Schoeller-Bleckmann S. de R.L.—Defensa 324, Buenos Aires. I.
Aceros «Styria» S. de R.L.—Esparza 43, Buenos Aires. I.
Ala-Tudor-Varta S.A., Fábricas Reunidas de Acumuladores.—Cangallo 2629, Buenos Aires. I.
«Agencia Inglesa».—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 551 (Casilla de Correo 661), Buenos Aires. V-5.
Agfa Argentina—Dr. Kurt Oppenheim y Cía.—Bernardo de Irigoyen 653, Buenos Aires. I.
Agote, Carlos.—Maipú 479 y Uruguay 1167, Buenos Aires. VI-3
Aguirre, Ernesto (Dr).—Bartolomé Mitre 836, Buenos Aires. IX-6.
Alambrica Sociedad Industrial Argentina S.A.—Victoria 658, Buenos Aires; and Colegio Militar 7, Villa Bosch, F.C.C.A. IV-2; V-3.
Algodonera Platense Sociedad Anónima Industrial y Comercial.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 872, Buenos Aires. V-5.
Almagro (tug owned by Bellino y Cía., Sociedad en Comandita Exclusividad de los Aceros «Bohler»).— III-1.
Alt, Jules.—Avenida Fontana 248, Trelew; and Colonia General San Martín, Gobernación de Chubut. VIII-1.
Amari, Ilario.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 630, Buenos Aires. V-5.
Amme, Giesecke y Konegen S. de R. L.—25 de Mayo 252, Buenos Aires. I.
Anan, Crédito y Finanzas, S.A., Cía.—Defensa 510, Buenos Aires. IV-4.
Anan Shintaku Kabushiki Kaisha.—Defensa 510, Buenos Aires. IV-4.
Ando, Sadao.—E. Mitre 91, Defensa 510 y 560, Buenos Aires. IV-4.
Ando y Cía., S.—Defensa 510, Buenos Aires. I.
Anhalt, Guillermo.—Buenos Aires. IX-2.
Anilinas Alemanas S.A.—Salta 323-25, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I.
Añon Suárez, Vicente.—Belgrano 327, Buenos Aires. VI-4.
Anselmino, Federico.—Plaza 2041, Buenos Aires. V-5.
Anselmino y Cía., Federico.—Plaza 2041, Buenos Aires. V-5.
Arai, Takao Soto.— I.
Arbizu y Cerciño, Sociedad Anónima Industrial y Comercial.—Belgrano 1400, Buenos Aires; Alsina 342, Trenque Lauquen, F.C.O., B.A.; and Comandante Rosares 370, Ciudadela, F.C.O., B.A. IV-2.
Arbollito, S. de R.L.—Chacabuco 436, Buenos Aires. II-4.

[1] Not to be confused with C.A.D.E., Compañía Argentina de Electricidad S.A., Balcarce 184, Buenos Aires.

«Arcofina» Compañía Argentina de Comercio y Finanzas S.A.—Reconquista 480, Buenos Aires. V-1.
Argentina Comercial e Industrial de Pesquería, Cía.—Defensa 1597, Buenos Aires. I.
Argentina de Cereales y Algodón S.A., Cía.—Moreno 970, Buenos Aires. I.
Argentina de Comercio S.A., Cía.—Moreno 970, Buenos Aires. I.
Argentina de Fiscalizaciones y Mandatos, Cía.—Reconquista 335, Buenos Aires. I.
Argentina de Importación S.A., Cía.—Buenos Aires. I; IX-5.
Argentina de Mandatos, Cía.—Reconquista 336 y Moreno 986, Buenos Aires. I.
Argentina de Máquinas S. de R.L., Cía.—Reconquista 336 y Moreno 986, Buenos Aires. I.
Argentina de Motores «Deutz Otto» Legítimo S.A., Cía.—Paseyredón 602, Buenos Aires and all branches in Argentina. I.
Argentina de Navegación, «Lloyd Argentina», S.A., Cía.—Florida 440, Buenos Aires. III-2.
Argentina Exportadora de Cereales S.A., Cía.—Corrientes 424, Buenos Aires. I.
Argentina Monte Carlo S.A., Cía.—Corrientes 569, Buenos Aires. VIII-1.
«Argentina» Nueva Compañía General de Navegación S.A.—c/o A. M. Dellino y Cía., Florida 439, Buenos Aires. I; III-1.
Arima, Francisco.—Defensa 510, Buenos Aires. IV-4.
Arrocera Mazaruca Agrícola y Ganadera Industrial S.A.—Corrientes 569, Buenos Aires. VIII-1.
Asaya, Sukeye.—Bartolomé Mitre 559, Buenos Aires. I.
Asociación de Comerciantes Japoneses.—Corrientes 222, Buenos Aires. I.
Asociación Japonesa en la Argentina.—Patagones 840, Buenos Aires. VI-1.
Atleta (tug owned by «La Porteña» Empresa de Remolcadores).—III-1.
Azarello, Ricardo Esteban.—Ministro Brin 887, Buenos Aires. IV-4.
Baltzer, Werner.—Monroe 1378, Buenos Aires. I-1.
Banco Alemán Transatlántico.—Buenos Aires, and all branches in Argentina. I.
Banco Germánico de la América del Sud.—Buenos Aires. I.
Barral, Andrés.—Cabildo 607 esquina Pasaje Indio 2070, Avellaneda. III-f; III-2.
Bauer, Hermann A.—Moreno 1308, Buenos Aires. IV-5; VII.
Baumann, Jacob.—Buenos Aires. VIII-6.
Baumbach, Hermann.—General Alvear 260, Martínez, F.C.C.A. Provincia de Buenos Aires. IX-8.
Bayer S.A., La Química.—Cerviño 3101, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I.
Beiersdorf S. de R.L.—Rioja 1767, Buenos Aires. I.
Bekles von Tietzen, Werner.—Sarmiento 212, Buenos Aires. I; IV-4.
Bergdolt, Alberto.—Avenida de Mayo 1437, Buenos Aires. II-4; III-2.
Bergdolt Hnos. Mercantil e Inmobiliaria S.A.—Avenida de Mayo 1370, Buenos Aires. V-2.
Bergengruen, Paul Rudolf.—Avenida de Mayo 860, Buenos Aires. V-5

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART I

Segue Argentina.

Berger y Cía., S. de R.L., Curt.—25 de Mayo 386, Buenos Aires. I.
Beruti, Raúl C.—Reconquista 480, Buenos Aires. V-1.
Biesler, Hans.—Lavalle 2057, Buenos Aires. I.
Blocher, Federico.—Buenos Aires. IX-3.
Blousson, Silvestre H.—Reconquista 134, Buenos Aires. IV-4.
Blousson y Mosciaro.—Reconquista 134, Buenos Aires. IV-4.
Budau, Pablo B.—Buenos Aires. IX-2.
Bockman, Otto.—Buenos Aires. IX-2.
Boeckelmann, Diedrich.—Buenos Aires. IX-2.
Boker y Cía., S. de R.L.—Moreno 437, Buenos Aires. I.
Bombonería Alemana.—Cabildo 1714, Buenos Aires. VI-4.
Borchard y Cía., S. de R.L.—Moreno 369, Buenos Aires. I-4.
Borgolte, Rudolf.—Virrey Olaguer y Feliú 2623, Buenos Aires. V-3.
Bosch, S.A., Robert.—Río Bamba 340-50, Buenos Aires. I.
Bose, Walter.—Sarmiento 459, Buenos Aires. I.
Böttger y Cía., R.—Garay 838, Buenos Aires. V-6.
Brand, Gottfried (Dr.).—Obligado 1720, Belgrano, Buenos Aires. I-1.
Brandt, Juan.—Buenos Aires. IX-2.
Brandt y Cía., G. (Dr.).—Victoria 3101, Buenos Aires. I.
Brennecke, Carlos.—General Mitre 582, Rosario. III-3.
Brimmer, Paul (Pablo) (Ing.).—Andes 358, Martínez F.C.C.A. VIII-6; IX-5.
Bromberg, Erwin (Dr.).—Buenos Aires. IX-2.
Bromberg y Cía., S.A.C.—Moreno 970, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I; VI-3.
Brugger, Fernando G.—Arcos 2070, Buenos Aires. I.
Buchbein, Gerardo.—Florida 1065, Buenos Aires. I.
Buxhoeveden, Herman Baron.—Puerto Madryn, Gobernación del Chubut. V-1.
C. E. S. I. A., Conductores Eléctricos Sociedad Industrial Argentina S.A.—Victoria 658, Buenos Aires; and Colegio Miliar 7, Villa Ballester, F.C.P. VI-1.
«Cabildo».—Balcarce 378, Buenos Aires. V-4.
«CADECA» Compañía Argentina de Cereales y Algodón S.A.—Moreno 970, Buenos Aires. I.
«CADECIN» Compañía Argentina de Comercio S.A.—Moreno 970, Buenos Aires. I.
«CADEFIMA» Compañía Argentina de Fiscalizaciones y Mandatos.—Reconquista 336, Buenos Aires. I.
«CADEMA» Compañía Argentina de Máquinas S. de R.L.—Reconquista 336 y Moreno 986, Buenos Aires. I.
Calera Avellaneda S.A.—Bartolomé Mitre 926, Buenos Aires. I.
Calibo Sociedad Anónima Comercial Financiera Industrial e Inmobiliaria.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. VI-1.
Cameron Argentina S.A.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 825, Buenos Aires. IV-5.
Carbonera Buenos Aires Sociedad Anónima Comercial e Industrial.—Corrientes 378, Buenos Aires. I; V-5.
«CARDIMEX» Compañía Argentina de Importación y Exportación S.A.—Buenos Aires. I; IX-4.
Carozzo Rolleri, Mario.—Callao 53-61 y Serrano 1818, Buenos Aires. II-5.
«Casa Barufka».—Garay 838, Buenos Aires. V-6.
Casa Birk S.A.—Añasco 955, Buenos Aires. IV-4.
Casa Denk-Aceros «Bochler» S.A. Comercial e Industrial.—Belgrano 550, Buenos Aires. I; V-6.
Casa Fehling.—Avenida Alvear 3154, Buenos Aires. I-1; V-4.
Casa Itoh.—San Martín 66, Buenos Aires. I.
Clarfeld y Cía. Ltda., S.A. Federico.—Paseo Colón 746, Buenos Aires. I.
«Clarinada».—San Martín 365, Buenos Aires. III-4; V-2.
Cochico Sociedad Anónima Agrícola Ganadera.—Guaminí, Provincia de Buenos Aires; and Cangallo 456, Buenos Aires. III-2.
«COFERA» Compañía Ferretera Argentina.—25 de Mayo 67, Casilla de Correo 644 y Paseo Colón 445, Buenos Aires. VII-3; VIII-4.
Colanina, S.A., Industrial y Comercial.—Reconquista 480, Buenos Aires. IX-1.
Comercial de Ascensores Italianos Stigler Ltda., Cía. San Martín 195, Buenos Aires. I.
Comercial Industrial y Minera Argentina S.A., «Fominco».—Carlos Pellegrini 385, Buenos Aires. IX-3.
«COMPAREX» Compañía Argentina Exportadora de Cereales S.A.—Corrientes 425, Buenos Aires. I.
Cóndor Ltda., Sindicato.—Corrientes 330-332, Buenos Aires. I.
«Continental» Compañía Transatlántica de Caoutchouc S.A.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. I; III-1.
Cooperativa de Floricultores «Nipur» Ltda., Sociedad.—Avenida L. N. Alem 1518, Buenos Aires. VI-1.
Cooperativa Floricultores de Buenos Aires Limitada, Soc.—Avenida Leandro N. Alem 1518, Buenos Aires. IV-5.
Coutinho, Caro y Cía.—San Martín 232, Buenos Aires. I.
Crefin, Sociedad Anónima Créditos y Financiaciones.—Corrientes 545, Buenos Aires; and Avenida La Plata y 12 de Octubre, Quilmes, F.C.S. III-2; VII-1.
Curtius, Federico.—Buenos Aires. VIII-6.
Czysch, Alexander (Dr.).—Buenos Aires. VIII-6.
Daldo Bakl Kalsya Ltda.—I.
De Celada, José Luis Duro Alonso.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 825, y Esmeralda 582, Buenos Aires. IV-5.
Decoradora Argentina de Loza y Porcelana S. de R.L., Cía.—Warnes 1750-54, Buenos Aires. IV-4.
Delfino, Antonio M.—Buenos Aires. VIII-6.
Delfino y Cía., A. M.—Florida 439, Buenos Aires. I; III-1.
Delta Compañía Forestal Argentina S.A.—Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. III-3.
Denk, G., y Cía., Sociedad en Comandita Exclusividad de los Aceros «Boehler».—Belgrado 550, Buenos Aires. I.
Depósitos, Sociedad Anónima.—Belgrano 673, Buenos Aires. IV-4.
De Souza, Antonio José.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 616, Buenos Aires. IV-5.
«Deutsche La Plata Zeitung».—Corrientes 672, Buenos Aires. I.
Deutsche Lufthansa A.G.—All branches in Argentina. I.
Deutsche Waren Treuhand Aktiengesellschaft.—San Martín 232, Buenos Aires. V-5.
«Deutz Otto» Legítimo, S.A., Compañía Argentina de Motores.—Pueyrredón 602, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I.
Diercks, Richard.—Buenos Aires. IX-2.
«Die Zeitung».—Paraná 460, Buenos Aires. IX-1.
Dillenius y Cía.—Libertad 40, Buenos Aires. I.
Dix, Alejandro.— V-1.
Doerfeld, Franz.—Buenos Aires. IX-2.
Don Federico S.A. Sociedad Agrícola Ganadera.—Reconquista 480, Buenos Aires. IX-1.
Don Roberto.—Reconquista 480, Buenos Aires. IX-1.

0454
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

0 4 5 5 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Bernhard y Cía., S. de R.L.—Moreno 389, Buenos Aires. VI-4.
Borgolte, Rudolf.—Virrey Olaguer y Feliu 2523, Buenos Aires. V-3.
Bosch, S.A., Robert.—Río Bamba 340-50, Buenos Aires. I.
Bose, Walter.—Sarmiento 459, Buenos Aires. I.
Bünger y Cía., R.—Garay 838, Buenos Aires. V-6.
Brand, Gottfried (Dr.).—Obligado 1720, Belgrano, Buenos Aires. I-1.
Brandt, Juan.—Buenos Aires. IX-2.
Brandt y Cía., G. (Dr.).—Victoria 3101, Buenos Aires. I.
Brennecke, Carlos.—General Mitre 383, Rosario. III-3.
Brimmer, Paul (Pablo) (Ing.).—Andes 358, Martínez F.C.C.A. VIII-6; IX-5.
Bromberg, Erwin (Dr.).—Buenos Aires. IX-2.
Bromberg y Cía., S.A.C.[3]—Moreno 970, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I; VI-3.
Brugger, Fernando G.—Arcos 2070, Buenos Aires. I.
Buchein, Gerardo.—Florida 1065, Buenos Aires. I.
Buxhaseden, Herman Baron.—Puerto Madryn, Gobernación del Chubut. V-1.
C. E. S. I. A., Conductores Eléctricos Sociedad Industrial Argentina S.A.—Victoria 658, Buenos Aires; and Colegio Militar 7, Villa Ballester, F.C.P. VI-1.
« Cabildo ».—Balcarce 378, Buenos Aires. V-4.
« CADFCA » Compañía Argentina de Cereales y Algodón S.A.—Moreno 970, Buenos Aires. I.
« CADECIN » Compañía Argentina de Comercio S.A.—Moreno 970, Buenos Aires. I.
« CADEFIMA » Compañía Argentina de Fiscalizaciones y Mandatos.—Reconquista 336, Buenos Aires. I.
« CADEMA » Compañía Argentina de Máquinas S. de R.L.—Reconquista 336 y Moreno 986, Buenos Aires. I.
Calera Avellaneda S.A.—Bartolomé Mitre 926, Buenos Aires. I.
Caliho Sociedad Anónima Comercial Financiera Industrial e Inmobiliaria.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. VI-1.
Cameron Argentina S.A.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 825, Buenos Aires. IV-5.
Carbonera Buenos Aires Sociedad Anónima Comercial e Industrial.—Corrientes 378, Buenos Aires. I; V-5.
« CARDIMEX » Compañía Argentina de Importación y Exportación S.A.—Buenos Aires. I; IX-4.
Carozzo Rolleri, Mario.—Callao 53-61 y Serrano 1818, Buenos Aires. II-5.
« Casa Barnfka ».—Garay 838, Buenos Aires. V-6.
Casa Birk S.A.—Añasco 955, Buenos Aires. IV-4.
Casa Denk-Aceros « Bochler » S.A. Comercial e Industrial.—Belgrano 550, Buenos Aires. I; V-6.
Casa Fehling[4].—Avenida Alvear 3154, Buenos Aires. I-1; V-4.
Casa Itoh.—San Martín 66, Buenos Aires. I.
Casa Mika S. de R.L.—Directorio 192-194, Buenos Aires. I.
Casa Petromax.—Perú 139, Buenos Aires. III-1.
« Casa Primus ».—Santiago del Estero 143 y Pedro Goyena 635, Buenos Aires. V-4.
Casa Thies.—Avenida Fontana 208, Trelew; and Colonia General San Martín, Gobernación de Chubut. IV-6; VIII-1.
Casa Tom.—Warnes 1750-54, Buenos Aires. VI-1.
« CASAFE ».—Cerviño 3179, Buenos Aires. VIII-6.
Ciclope (tug owned by « La Porteña » Empresa de Remolcadores).— III-1.

Comercial Industrial y Minera Argentina S.A., « Fominco ».—Carlos Pellegrini 383, Buenos Aires. IX-3.
« COMPAREX » Compañía Argentina Exportadora de Cereales S.A.—Corrientes 434, Buenos Aires. I.
Condor Ltda., Sindicato.—Corrientes 330-332, Buenos Aires. I.
« Continental » Compañía Transatlántica de Caoutchouc S.A.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. I; III-1.
Cooperativa de Floricultores « Nipar » Ltda., Sociedad.—Avenida L. N. Alem 1518, Buenos Aires. VI-1.
Cooperativa Floricultores de Buenos Aires Limitada, Soc.—Avenida Leandro N. Alem 1518, Buenos Aires. IV-5.
Coutinho, Caro y Cía.—San Martín 332, Buenos Aires. I.
Crelin, Sociedad Anónima Créditos y Financiaciones.—Corrientes 345, Buenos Aires; and Avenida La Plata y 12 de Octubre, Quilmes, F.C.S. III-2; VII-1.
Currius, Federico.—Buenos Aires. VIII-6.
Czyech, Alexander (Dr.).—Buenos Aires. VIII-6.
Dalda Balki Kaisya Ltda.— I.
De Celada, José Luis Duro Alonso.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 825, y Esmeralda 582, Buenos Aires. IV-5.
Decoradora Argentina de Loza y Porcelana S. de R.L., Cía.—Warnes 1750-54, Buenos Aires. IV-4.
Delfino, Antonio M.—Buenos Aires. VIII-6.
Delfino y Cía., A. M.—Florida 439, Buenos Aires. I; III-1.
Delta Compañía Forestal Argentina S.A.—Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. III-3.
Denk, G., y Cía., Sociedad en Comandita Exclusividad de los Aceros « Boehler ».—Belgrado 550, Buenos Aires. I.
Depósitos, Sociedad Anónima.—Belgrano 673, Buenos Aires. IV-4.
De Souza, Antonio José.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 616, Buenos Aires. IV-5.
« Deutsche La Plata Zeitung ».—Corrientes 672, Buenos Aires. I.
Deutsche Lufthansa A.G.—All branches in Argentina. I.
Leutsche Waren Treuhand Aktiengesellschaft.—San Martín 232, Buenos Aires. V-5.
« Deutz Otto » Legítimo, S.A., Compañía Argentina de Motores.—Pueyrredón 602, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I.
Dierckx, Richard.—Buenos Aires. IX-2.
« Die Zeitung ».—Paraná 460, Buenos Aires. IX-1.
Dillenius y Cía.—Libertad 40, Buenos Aires. I.
Dix, Alejandro.— V-1.
Doerfeld, Franz.—Buenos Aires. IX-2.
Don Federico S.A. Sociedad Agrícola Ganadera.—Reconquista 480, Buenos Aires. IX-1.
Don Roberto.—Reconquista 480, Buenos Aires. IX-1.
Dopking, Pablo.—Buenos Aires. IX-2.
Dorgh, Heinrich (Dr.).—Conde 1585, Buenos Aires. VIII-3.
Droguería Retienne.—Sarmiento 1127, Buenos Aires. I.
Duro, José Luis.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 825 y Esmeralda 582, Buenos Aires. IV-5.
Dyckerhoff y Widmann S.A.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 700, Buenos Aires. I; IV.
Eckhardt, Curt Arturo.—Plaza 2041, Buenos Aires. V-5.
Edén La Falda S.A.—La Falda, F.C.C.N.A., Córdoba. I-2.
Edificio Germánico Compañía Immobiliaria S.A.—Leandro N. Alem 150, Buenos Aires. III-2.
Editorial Argentina S. de R.L.—Rivadavia 655, Buenos Aires. I.
Editorial La Mazorca.—Piedras 318, Buenos Aires. I-4.
Eisenwerk Wuelfel S. de R.L.—Alsina 971, Buenos Aires. I.
« El Crisantemo ».—Cerrito 1163, Buenos Aires. I-2.

---

2 Owned Herman Prensse.
3 Not to be confused with Alberto Bromberg y Cía., S.R.L. Ltda., Venezuela 1319, Buenos Aires.
4 Not to be confused with Alberto Fehling Ltda., S. de R.L., Rivadavia 3269-75, Buenos Aires

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART 1

Segue Argentina.

« El Federal ».—Piedras 338, Buenos Aires. VI-5.
« El Fénix Sudamericano » Compañía de Reaseguros.—Bartolomé Mitre 226, Buenos Aires. I.
« El Momento Argentino ».—Avenida de Mayo 709, Buenos Aires. V-5.
« El Pampero ».—Piedras 338, Buenos Aires. I.
Electro Metalúrgica Argentina S.A., Soc.—Camino a la Plata y Carlos Fiorito, Avellaneda; Belgrano 857, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I-1.
Ellehrorst, Fernando.—Reconquista 336, Buenos Aires. II-5.
« Ervico » Compañía Industrial y Comercial S. de R.L.—Perú 375, Bahía Blanca 3700 y Chivilcoy 3847, Buenos Aires. V-5.
Erythropel y Cía.—Venezuela 1287, Buenos Aires. V-4.
Establecimiento Electro-Galvánico « Tranal ».—Cevallos 1664-70, Buenos Aires. IV-4.
Establecimientos América.—Avenida de Mayo 1370, Buenos Aires. IV-1.
Establecimientos Ignazú, S. de R.L.—Herrera 2097-2111, Buenos Aires. I-4.
Establecimientos Klockner Sociedad Anónima Industrial Argentina.—Belgrano 931, Buenos Aires. I.
Establecimientos Mecánicos « Jone » S. de R.L.—Lafayette 1735, Buenos Aires. III-2; VI-4.
Establecimientos Metalúrgicos Massa.—Nazca 550-60 y Nazca 1132-60, Buenos Aires. V-6.
Establecimientos Textiles Aconcagua S. de R.L.—Laprida 4155, Villa Marcelli, Florida, F.C.C.A. VI-2.
Estancia el Condor S.A.—Lavalle 448 y Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. IX-5.
Estancia « La Lonja ».—Bagual, F.C.O., Provincia de San Luis and Defensa 510 y 516, Buenos Aires. IX-3.
Estancia « Los Tres Cardos ».—Sierra de la Ventana, Provincia de Buenos Aires; and Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. V-6.
Estancias del Litoral « Comba » S.A. Agrícola Ganadera.—Avenida Presidente R.S. Peña (Diagonal Norte) 636, Buenos Aires. VIII-1; VIII-4.
Estrada Mora y García Trio, Jesús.—Ministro Brin 887, Buenos Aires. IV-4.
« EXANOR » Exportadora Argentina Norteña S. de R.L.—Lavalle 754, Avellaneda, F.C.S., B.A.; and Carlos Pellegrini 1100, Salta, F.C.C.N.A., B.A. II-5.
Explotación Maderera y Anexos, S.A.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 933, Buenos Aires. IV-1.
Exportadora Argentina Norteña S. de R.L.—Lavalle 754, Avellaneda, F.C.S., B.A.; and Carlos Pellegrini 1100, Salta, F.C.C.N.A., B.A. II-5.
F.A.D.A.—Fábrica Argentina de Armas S. de R.L.—Belgrano 766, Buenos Aires; and San Justo, F.C.O., Provincia de Buenos Aires. VI-4.
F.I.R.C.A., Fábrica e Instaladora para Refrigeración y Calefacción Argentina Sociedad de Responsabilidad Ltda.—Rivadavia 719-23, Buenos Aires. I-4; III.
Faber « Lápices dos Martillos », Johann.—Victoria 1951, Buenos Aires. I.
Fábrica Argentina de Armas S. de R.L.—F.A.D.A.—Belgrano 766, Buenos Aires; and San Justo, F.C.O., Provincia de Buenos Aires. VI-4.
Fábrica Argentina de Botones-Yamada S. de R.L.—Moreno 2037, Buenos Aires; and Mitre 112-16, San Martín, F.C.C.A.

Fandrich, Carlos Roberto.—San Martín 388, Buenos Aires. IV-5.
Fandrich, Hans.—San Martín 388, Buenos Aires. IV-5.
Farma Platense S. de R.L.—Cavia 3333, Buenos Aires. I.
Farmacia Murray Florida.—Florida 501, Buenos Aires. I-2.
Federación de las Asociaciones de Exportadores e Importadores del Japón para la América del Sud.—Corrientes 330, Buenos Aires. I-1.
Fehling, Guillermo E.—Avenida Alvear 3154, Buenos Aires. I-1.
Fehr, Soren Christian.—Buenos Aires. IX-5.
« Fénix » Sociedad Argentina de Cerámica.—Ministro Brin 887, Buenos Aires. IV-4.
Ferretera Argentina, Cía.—25 de Mayo 67 y Casilla de Correo 644, Buenos Aires. VIII-3.
Ferretera Argentina « COFERA », Cía.—25 de Mayo 67, Casilla de Correo 644 y Paseo Colón 445, Buenos Aires. VII-5; VIII-4.
Ferretería Germania.—Perú 169, Buenos Aires. II-1; II-5.
Ferretería Germano Argentina.—General Alvear 260, Martínez, F.C.C.A., Provincia de Buenos Aires. IX-8.
Ferretería Jorge Calle, S.R.L.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 999, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I; III; VII-5; IX-4.
Ferrostal S.A.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. I.
Ficopa, Consorcio Financiero y Comercial Sudamericano, S.—José Evaristo Uriburu 1312, Buenos Aires. IV-2.
Financiera y Comercial Fuhrmann, S.A.—Herrera 2272, Buenos Aires. I.
Finecosa, Sociedad Anónima Comercial, Industrial y Financiera.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 501, Buenos Aires. IV-6.
Flusch, Kurt.—Buenos Aires. IX-2.
« Fomínco » Sociedad Anónima Comercial Industrial y Minera Argentina.—Carlos Pellegrini 385, Buenos Aires. IX-3.
Fonticelli, Juan Carlos.—Perú 155, Buenos Aires. IV-1; VII-5.
Frangenheim, P. R. (Dr.).—Buenos Aires. IX-2.
Frederking, Otto E.—Buenos Aires. IX-5.
Freude, Ludwig.—Buenos Aires. IX-2.
Freyling, Felix.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte), 651 Buenos Aires. I; IV.
Freyling, Werner.—Cervino 3101 y Arenales 1987, Buenos Aires. I-3.
Froehlich, Theodor.—L. Alem 168, Buenos Aires. IX-1.
Fröhlig, Enrique (Heinz).—Leandro N. Alem 168, Buenos Aires. VI-4.
Frohwein, Federico A.—Rivadavia 532 y Obligado 1720 (Casilla 883), Buenos Aires. I.
Frommun, Alexander.—Falucho; Avenida R. Fernández, Ingeniero Maschwitz, F.C.C.A.; and Bartolomé Mitre 367, Buenos Aires. IV-4.
Frutícola Andina, Sociedad.—Colonia Alvear Oeste, Provincia de Mendoza. VII-3.
Fuhrmann, Sociedad Anónima Financiera y Comercial.—Herrera 2272, Buenos Aires. I.
Fujii, Akira.—San Martín 46, Buenos Aires. VI-3.
Fukushima, Iwao.—Corrito 1168, Buenos Aires. I-2.
García, Sánchez y Cía.—Belgrano 1441, Buenos Aires. I-4.
García y Cía., S. de R. L.—Venezuela 2027, Buenos Aires. V-6.
Gartner, Bruno.—Buenos Aires. IX-5.
Gassauer, Emilio.—Melián 2650 (Casilla 1676), Buenos Aires. I-2.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Establecimientos América.—Avenida de Mayo 1370, Buenos Aires. IV-1.
Establecimientos Iguazú, S. de R.L.—Herrera 2097-2111, Buenos Aires. I-4.
Establecimientos Klockner Sociedad Anónima Industrial Argentina.—Belgrano 931, Buenos Aires. I.
Establecimientos Mecánicos « Jone » S. de R.L.—Lafayette 1735, Buenos Aires. III-2; VI-4.
Establecimientos Metalúrgicos Massa.—Nazca 550-60 y Nazca 1132-60, Buenos Aires. V-6.
Establecimientos Textiles Aconcagua S. de R.L.—Laprida 4155, Villa Martelli, Florida, F.C.C.A. VI-2.
Estancia el Cóndor S.A.—Lavalle 448 y Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. IX-5.
Estancia « La Lonja ».—Bagual, F.C.O., Provincia de San Luis and Defensa 550 y 556, Buenos Aires. IX-3.
Estancia « Los Tres Cardos ».—Sierra de la Ventana, Provincia de Buenos Aires; and Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. V-6.
Estancias del Litoral « Caruba » S.A. Agrícola Ganadera.—Avenida Presidente R.S. Peña (Diagonal Norte) 636, Buenos Aires. VIII-1; VIII-4.
Estrada Mora y García Trio, Jesús.—Ministro Brin 887, Buenos Aires. IV-4.
« EXANOR » Exportadora Argentina Norteña S. de R.L.—Levalle 754, Avellaneda, F.C.S., B.A.; and Carlos Pellegrini 1100, Salta, F.C.C.N.A., B.A. II-5.
Explotación Maderera y Anexos, S.A.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 933, Buenos Aires. IV-1
Exportadora Argentina Norteña S. de R.L.—Levalle 754, Avellaneda, F.C.S., B.A.; and Carlos Pellegrini 1100, Salta, F.C.C.N.A., B. A. II-5.
F.A.D.A.—Fábrica Argentina de Armas S. de R.L.—Belgrano 766, Buenos Aires; and San Justo, F.C.O., Provincia de Buenos Aires. VI-4.
F.I.R.C.A., Fábrica e Instaladora para Refrigeración y Calefacción Argentina Sociedad de Responsabilidad Ltda.—Rivadavia 719-23, Buenos Aires. I-4; III.
Faber « Lápices dos Martillos », Johann.—Victoria 1951, Buenos Aires. I.
Fábrica Argentina de Armas S. de R.L.—F.A.D.A.—Belgrano 766, Buenos Aires; and San Justo, F.C.O., Provincia de Buenos Aires. VI-4.
Fábrica Argentina de Botones-Yamada S. de R.L.—Moreno 2037, Buenos Aires; and Mitre 112-16, San Martín, F.C.C.A. V-1.
« Fábrica Argentina de Cintas y Afines ».—Plaza 2041, Buenos Aires. V-5.
Fábrica Argentina de Pólvora y Explosivos Dieterle S. de R.L.—Avenida del Carril 4435, Buenos Aires; and Sierras Bayas, F.C.S. II-3.
Fábrica de Acumuladores S. A.—Cangallo 2629, Buenos Aires. I.
Fábrica de Jabones y Productos Químicos « El Puma ».—Estados Unidos 176, Bahía Blanca. II-4.
Fabrica e Instaladora para Refrigeración y Calefacción Argentina Sociedad de Responsabilidad Ltda.—Rivadavia 719-23, Buenos Aires. I-4.
Fábricas Reunidas de Utiles Sanitarios S. A.—Callao 1063, Buenos Aires. II-4.
Fanal, S. de R.L.—Perú 139, Buenos Aires. I-2

Ferretería Germania.—Perú 109, Buenos Aires. II-1; II-5.
Ferretería Germano Argentina.—General Alvear 260, Martínez, F.C.C.A., Provincia de Buenos Aires. IX-8.
Ferretería Jorge Caille, S.R.L.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 909, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I; III; VII-5; IX-4.
Ferrostaal S.A.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. I.
Ficopa, Consorcio Financiero y Comercial Sudamericano, S.A.—José Evaristo Uriburu 1312, Buenos Aires. IV-2.
Financiera y Comercial Fuhrmann, S.A.—Herrera 2272, Buenos Aires. I.
Finesa, Sociedad Anónima Comercial, Industrial y Financiera, Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 561, Buenos Aires. IV-6.
Flusch, Kurt.—Buenos Aires. IX-2.
« Fonilico » Sociedad Anónima Comercial Industrial y Minera Argentina.—Carlos Pellegrini 235, Buenos Aires. IX-3.
Fonticelli, Juan Carlos.—Perú 155, Buenos Aires. IV-1; VII-3.
Frangenheim, P. R. (Dr.).—Buenos Aires. IX-2.
Frederking, Otto E.—Buenos Aires. IX-5.
Freude, Ludwig.—Buenos Aires. IX-2.
Freytag, Felix.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte), 651 Buenos Aires. I; IV.
Freytag, Werner.—Cerviño 3101 y Arenales 1987, Buenos Aires. I-3.
Froehlich, Theodor.—L. Alem 168, Buenos Aires. IX-1.
Fröhlig, Enrique (Heinz).—Leandro N. Alem 168, Buenos Aires. VI-4.
Frohwein, Federico A.—Rivadavia 532 y Obligado 1720 (Casilla 883), Buenos Aires. I.
Frohman, Alexander.—Falucho; Avenida R. Fernández, Ingeniero Maschwitz, F.C.C.A.; and Bartolomé Mitre 367, Buenos Aires. IV-4.
Frutícola Andina, Sociedad.—Colonia Alvear Oeste, Provincia de Mendoza. VII-3.
Fuhrmann, Sociedad Anónima Financiera y Comercial.—Herrera 2272, Buenos Aires. I.
Fujii, Akira.—San Martín 66, Buenos Aires. VI-3.
Fukushima, Iwao.—Cerrito 1168, Buenos Aires. I-2.
García y Sánchez y Cía.—Belgrano 1441, Buenos Aires. I-4.
García y Cía., S. de R. L.—Venezuela 2027, Buenos Aires. V-6.
Gartner, Bruno.—Buenos Aires. IX-5.
Gassauer, Emilio.—Melián 2050 (Casilla 1676), Buenos Aires. I-2.
Gaterman, Otto.—Consesa 840, Buenos Aires. IX-8.
Gechter, Hermann.—Buenos Aires. IX-2.
« Geco » Compañía Industrial y Comercial S. A.—Balcarce 615-21, Buenos Aires. I.
General de Construcciones S. A., Cía.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 933, Buenos Aires. I; IV-14.
General de Financiaciones S. A., Cía.—San Martín 66, Buenos Aires. II-3.
General de Obras Públicas S.A., Cía.—Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. I.
« GEOPE » Compañía General de Obras Públicas S.A.—Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. I.
« Germania ».—Las Toscas, Provincia de Santa Fe. IV-5.
Geuken, Guillermo Gustavo.—Bulnes 1864, Buenos Aires. V-4.
Ghiringhelli, Celestino.—Buenos Aires. I.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART 1

Segue **Argentina.**

Gigante (tug owned by « La Porteña » Empresa de Remolcadores).—III-1.
Gleichenhein, Alotsio.—Callao 53-61 y Serrano 1818, Buenos Aires. II-5.
Gobel, E. Maximo.—Buenos Aires. IX-2.
Goliat (tug and salvage steamer owned by « La Porteña » Empresa de Remolcadores).—III-1.
Gómez-Jorba, Casimiro Pedro A.—Juncal 1938 y San Martín 195, Buenos Aires. VII-4; VIII-3.
González y Cía.—Florida 501, Buenos Aires. 1-2; I-4.
Gottlieb, Gustavo.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 680 y 832, Buenos Aires. V-5.
Götz, Otto.—San Lorenzo 1195 y Tucumán 2027, Rosario. F.C.C.A. IV-2.
Gradin Samuel.—Sarmiento 643, Buenos Aires. VII-5.
Gran Edén Hotel.—La Falda, F.C.C.N.A., Córdoba. 1-2.
Gran Hotel Viena.—Mar Chiquita, Provincia de Córdoba. IV-2.
Grandi, Ferdinando.—Entre Ríos 2158, Buenos Aires. V-6.
Grieeshaber, Rudolf (Rudolfo) (Ing.).—5 de Julio 179, Vicente Lopez F.C.C.A. IX-2; IX-5.
Grimm, Oscar.—Herrera 2272, Buenos Aires. VIII-5.
Grosse, Carlos.—Buenos Aires. IX-5.
Groté, Arturo.—San Martín 361, Paraná, Entre Ríos. I-2.
Gruen & Bilfinger S. de R.L.—San Martín 235, Buenos Aires. I.
Günther Ludwig & Co., S.R.L.—Baledero 4092, Buenos Aires; and Rivadavia 2823, Mar del Plata, F.C.S. VIII-6.
Günther y Cía., Alfredo.—Balcarce 627 (Casilla 936), Buenos Aires. I.
Haas, Francisco.—Buenos Aires. IX-5.
Hamburg S.A. « La Plata » Line.—Florida 439, Buenos Aires. I.
Hanauer, Ernesto.—Buenos Aires. IX-2.
Hara y Cía., N.—Belgrano 1470, Buenos Aires. I.
Hardt y Cía., Engelbert.—Corrientes 358, Buenos Aires. I.
Harpe, Pablo.—Blanco Encalada 3145, Buenos Aires. IV-6.
Harrodt y Cía., S. de R.L.—Lavalle 331, Buenos Aires. I.
Hasenclever y Cía.—Belgrano 673, Buenos Aires. I.
Hattori, Sadao.—Independencia 2650, Buenos Aires. I-1.
« Havero » Exportación de Productos Sud Americanos S.A.—San Martín 296, Buenos Aires. V-1.
Havero Trading Co. Ltda.—San Martín 296, Buenos Aires. I.
Heinrich, Hans Werner.—Humberto 1 2031 y Malabia 2561, Buenos Aires. III-4.
Heinze, Carlos.—O'Higgins 2008, Buenos Aires. III-3; VIII-4
Heinzmann, Huberto.—Moreno 985, Buenos Aires. VII-3.
Helbig, Joachim.—Atuel 475 y Piedras 825, Buenos Aires. VI-6
Helfen y Cía.—Moreno 1259, Buenos Aires. I.
Henle, Gunter.—Buenos Aires. IX-5.
Henschel e Hijos S.A.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. I.
Hercules (tug owned by « La Porteña » Empresa de Remolcadores)—III-1.
Herder, F. A. (sohn).—Viamonte 750, Buenos Aires. I.
Herrmann, Alfredo.—Buenos Aires. VIII-6; IX-5.
Hilanderia Florida, S. de R.L.—Gerardo V. Romano 560, Villa Martelli, Florida, F.C.C.A. III-3.
Hilanderia Platense S.A.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 680, Buenos Aires. III-1; IV; V-4.
Homann, Heinrich.—San Isidro, F.C.C.A. I-1.
Honda y Cía., Iro.—Moreno 1320, Buenos Aires. I.
Hoshi, Sezo.—Colonia Alvear, Provincia de Mendoza. VII-3.
Hoemann, Edlef E.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. V-5.
Hosmann y Cía.—Corrientes 330, Buenos Aires. I.
Hosokawa, Takamoto.—Esmeralda 582, Buenos Aires. V-3.
Hoter, Guillermo.—J. Penna 929, Olivos. F.C.C.A. I; II-5.
Huber, Eugenio.—Perú 374, Buenos Aires. V-5.
Huber, Francisco.—Sarmiento 3412, Buenos Aires; and San Jerónimo Norte, Provincia de Santa Fe. IV-6.
Huber y Cía., Francisco.—Sarmiento 3412, Buenos Aires; and San Jerónimo Norte, Provincia de Santa Fe. IV-6.
Iglesias, Baldomero.—Martín García 1026, Buenos Aires. IV-4.
Iida y Cía, Ltda., Takashimaya.—Balcarce 260, Buenos Aires. I; III-3.
Ilgen, Otto.—Buenos Aires. IX-2.
Imai, Gutl.—Esmeralda 582, Buenos Aires. V-1.
« IMAP » Soc. de Resp. Ltda.—Sarmiento 212, Buenos Aires. I.
« IMPA » Industria Metalurgica y Plastica Argentina S. A.—Querandies 4288 esquina Pringles, Buenos Aires. VIII-2.
Imprenia Ben.—Moreno 269, Buenos Aires. I-4.
Imprenta El Argentino.—Uspallata 981, Buenos Aires. III-2.
« Inag » Fabricas Reunidas de Utiles Sanitorios S.A.—Callao 1063, Buenos Aires. I.
« INDUNIDAS » Sociedad Anónima Mercantil de Industrias Unidas.—Azopardo 858, Buenos Aires. I.
Industrial y Mercantil Thyssen Ltda., Cía., « Thyssen-Lametal ».—Belgrano 752, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I.
Industrias Rurales en el Rio Negro, S.A. de.—Paseo Colón 317, Buenos Aires. II-2.
Institución Cultural « Sadao Ando ».—Defensa 510, Buenos Aires. VI-6.
Instituto Behring de Terapéutica Experimental, S. de R.L.—Intendente Tomkinson s/n, San Isidro, F.C.C.A. I-1.
« Intergrafic ».—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 651, Buenos Aires. I; IV.
Isawa, Hiroshi.—Bartolomé Mitre 550, Buenos Aires. II-1.
Ishiy, Carlos C.—Bartolomé Mitre 311, Buenos Aires. I.
Itukura, Iwao.—Independencia 3693, Buenos Aires. II-3.
Iwai Argentina, S. de R. L.—Bartolomé Mitre 559, Buenos Aires. I-1; II-1.
Jacobsen, Haye.—Sáenz Peña 1050 (Olivos) y 25 de Mayo 145, Buenos Aires. VII-3.
Jecke, Conrado E.—Avenida Alvear 3154, Buenos Aires. IV-5.
Jessen, Federico (Dr.).—Buenos Aires. IX-2.
Jobke, Alfredo.—Lafaye te 1735, Buenos Aires. III-2.
Jobke & Neldig.—Lafayette 1735, Buenos Aires. III-2.
Kade, Federico.—Jaramillo 4141, Buenos Aires. I.
Kanematsu Rioplatense, S. de R. L.—Piedras 113, Buenos Aires. I; II-1.
Kantart, Federico.—Buenos Aires. IX-2.
Kast y Ehinger S. de R. L.—Metán 4146, Buenos Aires. I.
Katayama, Ryohei.—Balcarce 1471, Buenos Aires. IV-1.
Kato, K.—Viamonte 624, Buenos Aires. I.
Kato Bussan Kaisha Ltda.—Sarmiento 643, Buenos Aires. I-1.
Katsuda y Cía.—México 1474, Buenos Aires. I.
Kawai, Kingo.— I.
Kemmerer, Carlos.—Villas Iris, F.C.S. III-1.
Kemper, Hubert.—Arenales 2111, Buenos Aires. II-3; V-4.
Kimura, Masaturo.—Suipacha 359, Buenos Aires. IV-2.
Kirschbaum y Cía. S. en C.—Independencia 401, Buenos Aires and all branches in Argentina. I.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0 4 5 9 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Gómez Torba, Casimiro Pedro A.—Juncal 1938 y San Martín 195, Buenos Aires. VII-4; VIII-3.
González y Cía.[5]—Florida 501, Buenos Aires. I-2; I-4.
Gottlieb, Gustavo.—Avenida Presidente Roque Saenz Peña (Diagonal Norte) 680 y 852, Buenos Aires. V-5.
Gotz, Otto.—San Lorenzo 1195 y Tucuman 2327, Rosario, F.C.C.A. IV-2.
Gradin Samuel.—Sarmiento 643, Buenos Aires. VII-5.
Gran Edén Hotel.—La Falda, F.C.C.N.A., Córdoba. I-2.
Gran Hotel Viena.[6]—Mar Chiquita, Provincia de Córdoba. IV-2.
Grandi, Ferdinando.—Entre Rios 2158, Buenos Aires. V-6.
Griesshaber, Rudolf (Rodolfo) (Ing.).—5 de Julio 179, Vicente Lopez F.C.C.A. IX-2; IX-5.
Grimm, Oscar.—Herrera 2272, Buenos Aires. VIII-5.
Grosse, Carlos.—Buenos Aires. IX-5.
Grote, Arturo.—San Martín 361, Paraná, Entre Ríos. I-2.
Gruen & Bilfinger S. de R.L.—San Martín 235, Buenos Aires. I.
Günther Ludwig & Co., S.R.L.—Balbedero 4092, Buenos Aires; and Rivadavia 2823, Mar del Plata, F.C.S. VIII-6.
Günther y Cía., Alfredo.—Balcarce 627 (Casilla 936), Buenos Aires. I.
Haas, Francisco.—Buenos Aires. IX-5.
Hamburg S.A. «La Plata» Line.—Florida 439, Buenos Aires. I.
Hanauer, Ernesto.—Buenos Aires. IX-2.
Hara y Cía., N.—Belgrano 1470, Buenos Aires. I.
Hardt y Cía., Engelbert.—Corrientes 358, Buenos Aires. I.
Harpe, Pablo.—Blanco Encalada 3145, Buenos Aires. IV-6.
Harrodt y Cía., S. de R.L.—Lavalle 341, Buenos Aires. I.
Hasenclever y Cía.—Belgrano 673, Buenos Aires. I.
Hatori, Sadao.—Independencia 2650, Buenos Aires. I-1.
«Havero» Exportación de Productos Sud Americanos S.A.—San Martín 296, Buenos Aires. V-1.
Havera Trading Co. Ltda.—San Martín 296, Buenos Aires. I.
Heinrich, Hans Werner.—Humberto 1 2631 y Malabia 2561, Buenos Aires. III-4.
Heinze, Carlos.—O'Higgins 2068, Buenos Aires. III-3; VIII-4
Hinzmann, Huberto.—Moreno 988, Buenos Aires. VII-3.
Helbig, Joachim.—Atuel 475 y Piedras 825, Buenos Aires. VI-6.
Helfen y Cía.—Moreno 1259, Buenos Aires. I.
Henle, Gunter.—Buenos Aires. IX-5.
Henschel e Hijos S.A.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. I.
Hercules (tug owned by «La Porteña» Empresa de Remolcadores)—III-1.
Herder, F. A. (sohn).—Viamonte 750, Buenos Aires. I.
Herrmann, Alfredo.[7]—Buenos Aires. VIII-6; IX-5.
Hilanderia Florida, S. de R.L.—Gerardo V. Romano 560, Villa Martelli, Florida, F.C.C.A. III-3.
Hilanderia Platense S.A.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 680, Buenos Aires. III-1; IV; V-4. V-5;
Hilger, Merman.—Corrientes 378, Buenos Aires. III-4.
Hirama su, Magoichi.—Arenales 1987 y Moreno 2037, Buenos Aires. V-5.
Hirota, Ichiro.—Chile 1029, Buenos Aires. I-1.
Hohner, M., Sociedad Anónima Comercial e Importadora.[8]—Alsina 1156, Buenos Aires. I; II.
Holste y Cía., Juan J.—Sarmiento 212, Buenos Aires. I.
Holtschneider, Wilhelm (Guillermo).—Buenos Aires. IX-2; IX-5.

[5] Not to be confused with R. R. González & Co., Cangallo 315, Buenos Aires.
[6] Not to be confused with Hotel Viena, Mar Chiquita, Provincia de Córdoba, owned by Señora María Tremetzberger.
[7] Not to be confused with Alfredo Herrmann, Posadas 1573, Buenos Aires.
[8] Formerly M. Hohner Ltda., S. de R.L.

Huber, Francisco.—Sarmiento 3412, Buenos Aires; and San Jerónimo Norte, Provincia de Santa Fe. IV-6.
Iglesias, Baldomero.—Martín García 1026, Buenos Aires. IV-4.
Iida y Cía, Ltda., Takashimaya.—Balcarce 260, Buenos Aires. I; III-3.
Ilgen, Otto.—Buenos Aires. IX-2.
Imai, Guil.—Esmeralda 582, Buenos Aires. V-1.
«IMAP» Soc. de Resp. Ltda.—Sarmiento 212, Buenos Aires. I.
«IMPA» Industria Metalúrgica y Plastica Argentina S. A.—Querandies 4288 esquina Pringles, Buenos Aires. VIII-2.
Imprenta Beu.—Moreno 269, Buenos Aires. I-4.
Imprenta El Argentino.—Uspallata 981, Buenos Aires. III-2.
«Inag» Fabricas Reunidas de Utiles Sanitarios S.A.—Callao 1063, Buenos Aires. I.
«INDUNIDAS» Sociedad Anónima Mercantil de Industrias Unidas.—Azopardo 858, Buenos Aires. I.
Industrial y Mercantil Thyssen Ltda., Cía., «Thyssen-Lametal».—Belgrano 752, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I.
Industrias Rurales en el Rio Negro, S.A. de.—Paseo Colón 317, Buenos Aires. II-2.
Institución Cultural «Sadao Ando».—Defensa 510, Buenos Aires. VI-6.
Instituto Behring de Terapeutica Experimental, S. de R.L.—Intendente Tomkinson s/n, San Isidro, F.C.C.A. I-1.
«Intergrafic».—Avenida Presidente Roque Saenz Peña (Diagonal Norte) 651, Buenos Aires. I; IV.
Isawa, Hiroshi.—Bartolomé Mitre 559, Buenos Aires. II-1.
Ishiy, Carlos C.—Bartolomé Mitre 341, Buenos Aires. I.
Itakura, Iwao.—Independencia 3693, Buenos Aires. II-3.
Iwai Argentina, S. de R. L.—Bartolomé Mitre 559, Buenos Aires. I-1; II-1.
Jacobsen, Hayo.—Saenz Peña 1080 (Olivos) y 25 de Mayo 145, Buenos Aires. VII-3.
Jocke, Conrado E.—Avenida Alvear 3154, Buenos Aires. IV-5.
Jessen, Federico (Dr.).—Buenos Aires. IX-2.
Jobke, Alfredo.—Lafayette 1735, Buenos Aires. III-2.
Jobke & Neidig.—Lafayette 1735, Buenos Aires. III-2.
Kade, Federico.—Jaramillo 4141, Buenos Aires. I.
Kanematsu Rioplatense, S. de R. L.—Piedras 113, Buenos Aires. I; II-1.
Kantart, Federico.—Buenos Aires. IX-2.
Kast y Ebinger S. de R. L.—Melán 4146, Buenos Aires. I.
Katayama, Ryohei.—Balcarce 1471, Buenos Aires. IV-1.
Kato, K.—Viamonte 624, Buenos Aires. I.
Kato Bussan Kaisha Ltda.—Sarmiento 643, Buenos Aires. I-1.
Katsuda y Cía.—Méjico 1474, Buenos Aires. I.
Kawai, Kingo.— I.
Kemmerer, Carlos.—Villas Iris, F.C.S. III-1.
Kemper, Hubert.—Arenales 2111, Buenos Aires. II-3; V-4.
Kimura, Masaharo.—Suipacha 359, Buenos Aires. IV-2.
Kirschbaum y Cía. S. en C.—Independencia 401, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I.
Kleiner, Max.—Buenos Aires. IX-2.
Klemme, Pablo F.—Buenos Aires. IX-5.
Kleischke, Bernardo.—San Martín 1201, Mendoza. IV-4.
Kleymont S. de R. L.—San Martín 1201, Mendoza. IV-4.
Klockner, Peter.—Buenos Aires. IX-2.
Kloosterhoer, Guillermo.—Caseros 416, Buenos Aires. IV-6.
Kobayashi, Isoma.—Juramento 1805, esquina 11 de Septiembre 2120, Buenos Aires. IV-4.
Kobelt, Gustavo.—Buenos Aires. IX-5.
Kobelt, Walther.—Buenos Aires. IX-2.
Koennecke, Leo.—Buenos Aires. IX-2.
Koerting Empresa Industrial y Conimercial, S. de R. L.—Paseo Colón 1337-43, Buenos Aires. IV-2.
Koll, José.—Torres 3797, Ingeniero White, Bahía Blanca, F.C.S. IV-4.

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART I

Segue Argentina.

Koll y Morán.—G. Torres 4115, Ingeniero White, F.C.S. IV-5.
Koniz, Juan.—Sarmiento 450, Buenos Aires. I.
Konmann, Walter.—Buenos Aires. IX-5.
Kopp, Enrique.—Buenos Aires. IX-5.
« Koreé » Soc. de Resp. Ltda.—Bolivar 625, Buenos Aires. I.
Korner, Carlos.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 651, Buenos Aires. I; IV.
« Kosca », Schaefer y Cía.—Maipú 730, Buenos Aires. IV-2.
Kreuz, Carlos.—25 de Mayo 158, Buenos Aires. I.
Kreutzger, Juan.—Buenos Aires. IX-5.
« Krupp » Sociedad Metalúrgica Argentina S.A.—Sarmiento 329, Buenos Aires. I.
Kullak Zeballos, O. F. Walter.—Olaguer Feliu 1566, Olivos Provincia de Buenos Aires. VI-4.
Kumasaka, Seishiro.—Guayaquil 87, Buenos Aires. I-1.
Kunstler e Hijos, Carlos.—Sarmiento 1411 y Corrientes 330 Buenos Aires. I; IX-4
Kuribayashi, Yohiji.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 832, Buenos Aires. II-3; IV.
Kuwahara, Kiyozo.—Buenos Aires. I.
« L.I.A.S.A. » La Industrial Andina, S.A.—Playa Nireco, San Carlos de Bariloche, F.C.S. (Gobernación de Rio Negro) Rivadavia 666, Buenos Aires; and Avenida de Mayo 1370 Buenos Aires. IX-8.
La Armonía.—Boulevard Belgrano s/n, Longchamps, F.C.S. Provincia de Buenos Aires. V-6.
« La Germano-Argentina » Compañía de Seguros.—Maipú 252 Buenos Aires. I
« La Gran China ».—Sarmiento 740, Buenos Aires. I.
« La Internacional » Compañía de Seguros.—Corrientes 330 piso 6°, Buenos Aires. II-3.
La Lipela, Compañía Comercial y Financiera, S.A.—Corrientes 330, Buenos Aires. V-5.
« La Maison Saturna ».—Juncal 776, Buenos Aires. I-2.
La Mannheim, Compañía de Seguros.—Corrientes 330, Buenos Aires. I.
« La Margarita », Sociedad Agrícola y Ganadera, S.A.—Avenida Corrientes 378, Buenos Aires. VI-1.
La Plata Oza'd, S. de R.L.—Piedras 825 y Ataul 475, Buenos Aires. I-3; VI-5.
« La Plata Post ».—Corrientes 672, Buenos Aires. I-1.
« La Porteña » Empresa de Remolcadores.—c/o A. M. Delfino y Cía., Florida 439, Buenos Aires. I; III-1.
« La Protectora », Compañía de Seguros.—Corrientes 330, Buenos Aires. I-4.
« La Querencia » S.A., Compañía Inmobiliaria y Financiera.—Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. I-1.
La Química Bayer S.A.—Coronel Díaz 2110, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I; VIII-3.
La Unión Bufonera Argentina, S. de R.L.—Almafuerte 477 Avellaneda. I-3.
Laboratorio Químico-Biológico S.A.—Monroe 1378, Buenos Aires. I.
Laboratorios Apice.—Humberto I 1739, Buenos Aires. III-4.
Lagerhaus A.G.—Belgrano 673, Buenos Aires. IV-4.
Lahusen y Cía., Ltda.—Paseo Colón 317, Buenos Aires. I.
Lampe, Federico.—25 de Mayo 252, Buenos Aires. VI-3.
Langé, Otto.—Bolívar 218, Buenos Aires. I.
« LAR », S.A.—Victoria 454, Buenos Aires, and all branches.
Lichner, Federico A. E.—Avenida de Mayo 660, Buenos Aires. V-1.
Linck, Carlos G.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. V-5.
Linck y Hosmann.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. V-5.
Ljesua, Ella K. M.—Reconquista 390, Buenos Aires. IV-5.
Lloyd, Norte Aleman.—25 de Mayo 267, Buenos Aires. I.
Loesener, Hans Helmut.—Cerviño 3101, Buenos Aires. IV-4.
Longuet, Carlos.—Santiago del Estero 143 y Pedro Goyena 655 Buenos Aires. V-4.
Loparco Francisco.—Freire 802, Buenos Aires. VI-4.
López José Angel.—Casilla 184, Buenos Aires. VI-3.
López, Zarzuela y Cía.—Corrientes 3433, Buenos Aires. V-3
Luehsen, Georg.—Buenos Aires. IX-2.
Lueg, Enrique.—Buenos Aires. IX-5.
Lupp, Federico.—Buenos Aires. IX-5.
Lüers, Hans.—Buenos Aires. IX-2.
Lynen, Gustavo.—Estados Unidos 176, Bahía Blanca. II-4.
Madera Argentina S.A. Comercial, Financiera e Industrial. —25 de Mayo 145, Buenos Aires. VIII-5.
« Magenti », Manufactura General de Tintas S.R.L.—Metan 4146, Buenos Aires. IX-8.
Malagodi, G. F. (Dr.).—Cangallo 500, Buenos Aires. VI-4.
Malbrane, Theodor.—Buenos Aires. IX-2.
Mallmann, Arturo.—Buenos Aires. VIII-6.
Mammes, Bernhard.—Alsina 2196, Buenos Aires. I-4.
Mandl, Federico.—Buenos Aires. VIII-1.
Mandl, Fritz.—Buenos Aires. VII-6.
Mandry, Werner.—Buenos Aires. IX-2.
Magnesmann Ltda., Sociedad Tudos.—Belgrano 327, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I.
Mantel, Ricardo.—Buenos Aires. IX-5.
Manufacturera de Vidrio S. de R.L., Cía.—Triumvirato 4256, Buenos Aires. IX-3.
Maquinarias y Ferrovías Sociedad Anónima Comercial e Industrial.—Cangallo 499, Buenos Aires. V-5.
Marksfahler, Carlos Federico.—Avenida Leandro N. Alem 147 y 1510, Buenos Aires. II-2.
Martens, Thilo.—San Martín 154, Buenos Aires. I; VIII-3.
Martens y Cía. S. de R. L.—San Martín 154, Buenos Aires. I; VIII-3.
Massa, Juan B.—Nazca 550-60 y Nazca 1132-60, Buenos Aires. V-6.
Maubach, Guillermo.—Sarmiento 381, Buenos Aires. I.
Mayer, Alfredo.—Corrientes 378, Buenos Aires. VI-3.
Mayer & Magnus S. de R.L.—Leandro N. Alem 168, Buenos Aires. I.
Mehr, Hugo.—Sarmiento 459, Buenos Aires. I.
Mella Alfageme, José A.—Santiago del Estero 2060, Buenos Aires. V-4.
Mercantil Argentina S.A.C., Cía.—Moreno 970, Buenos Aires. III-2; VI.
« Mercedes-Benz » Automóviles.—Avenida General Alvear 2620, Buenos Aires. I.
Merck Química Argentina S.A.—Rocert 1084, Buenos Aires. I.
Mertiz, Roberto.—Serrano 1818 y Callao 45-61, Buenos Aires. I.
Messner, Rodolfo.—Añasco 955, Buenos Aires. IV-4.
Meyer, Raúl Federico Carlos.—Corrientes 330, Buenos Aires; Avenida San Martín 332, Bahía Blanca; Puerto Madryn and Trelew. III-4.
Meyer y Cía. Ltda., L. D.—Paseo Colón 301, Buenos Aires. I.
Meyer y Cía. S.A.C., Diego.—Corrientes 330, Buenos Aires; Avenida San Martín 332, Bahía Blanca and all branches in

0460
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759 021

« K. C. », Schaefer y Cía.—Maipú 739, Buenos Aires. IV-2.
Kreuz, Carlos.—25 de Mayo 128, Buenos Aires. I.
Kreutzer, Juan.—Buenos Aires. IX-5.
« Krupp » Sociedad Metalúrgica Argentina S.A.—Sarmiento 329, Buenos Aires. I.
Kullak Zeballos, O. F. Walter.—Glaguer Feliu 1366, Olivos Provincia de Buenos Aires. VI-4.
Kumasaka, Seishiro.—Guayaquil 87, Buenos Aires. I-1.
Künstler e Hijos, Carlos.—Sarmiento 1411 y Corrientes 330 Buenos Aires. I; IV-4.
Kuribayashi, Yohiji.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 832, Buenos Aires. II-3; IV.
Kuwahara, Kiyozo.—Buenos Aires. I.
« L.I.A.S.A. » La Industrial Andina, S.A.—Playa Nireco, San Carlos de Bariloche, F.C.S. (Gobernación de Río Negro Rivadavia 666, Buenos Aires; and Avenida de Mayo 1370 Buenos Aires. IX-5.
La Armenia.—Boulevard Belgrano s/n, Longchamps, F.C.S. Provincia de Buenos Aires. V-6.
« La Germano-Argentina » Compañía de Seguros.—Maipú 402 Buenos Aires. I
« La Gran China ».—Sarmiento 710, Buenos Aires. I.
« La Internacional » Compañía de Seguros.—Corrientes 330, piso 6º, Buenos Aires. II-3.
La Lipeña, Compañía Comercial y Financiera, S.A.—Corriente 330, Buenos Aires. V-5.
« La Maison Satumia ».—Juncal 776, Buenos Aires. I-2.
La Mannheim, Compañía de Seguros.—Corrientes 330, Buenos Aires. I.
« La Margarita », Sociedad Agrícola y Ganadera, S.A.—Avenida Corrientes 378, Buenos Aires. VI-1.
La Plata Oxiaid, S. de R.L.—Piedras 825 y Alsina 475, Buenos Aires. I-3; VI-5.
« La Plata Post ».—Corrientes 672, Buenos Aires. I-1.
« La Porteña » Empresa de Remolcadores.—c/o A. M. Delfino y Cía., Florida 439, Buenos Aires. I; III-1.
« La Protectora », Compañía de Seguros.—Corrientes 330, Buenos Aires. I-4.
« La Querencia » S.A., Compañía Inmobiliaria y Financiera —Bernardo de Irigoyen, 220, Buenos Aires. I-1.
La Química Bayer S.A.—Coronel Díaz 2810, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I; VIII-3.
La Unión Bulonera Argentina, S. de R.L.—Almafuerte 470 Avellaneda. I-3.
Laboratorio Químico Biológico S.A.—Monroe 1378, Buenos Aires. I.
Laboratorios Aplice.—Humberto I 1739, Buenos Aires. III-4.
Lazerhaus A.G.—Belgrano 673, Buenos Aires. IV-4.
Lehusen y Cía., Ltda.—Paseo Colón 317, Buenos Aires. I.
Lampe, Federico.—25 de Mayo 232, Buenos Aires. VI-3.
Lange, Otto.—Bolívar 218, Buenos Aires. I.
« LAR », S.A.—Victoria 454, Buenos Aires, and all branches in Argentina.—VIII-1.
Las Actas S.A. Inmobiliaria, Comercial y Financiera.—Bartolomé Mitre 401, Buenos Aires. IX-3.
Lesh, Curt H.—Calao 3261 y Serrano 1818, Buenos Aires. II-
Leineweber y Cía.—Sarmiento 710, Buenos Aires. I.
Lenk, Curt (Dr.).—Buenos Aires. IX-5.
Lestelle, Andrés.—Avenida Julio A. Roca (Diagonal Sur) 570 Buenos Aires. V-5.
Leucke, Juan E.—Buenos Aires. IX-5.
Leute, Richard.—Buenos Aires. VIII-6.
Leutze, Max.—Buenos Aires. IX-2.
Levalle, Juan Antonio.—Cangallo 2373, Buenos Aires. VII-6.
Librería Sociedad Anónima de Mandatos y Finanzas.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. IV-1.
« Librería Alemana ».—Sarmiento 328, Buenos Aires. I-3.
Librería Goethe.—Corrientes 366, Buenos Aires. III-2.
Liprandi, Francisco.—Perú 862, Buenos Aires. VI-1.
López José Angel.—Castilla 184, Buenos Aires. VI-3.
López, Zurzuela y Cía.—Corrientes 3433, Buenos Aires. V-3
Luebsen, Georg.—Buenos Aires. IX-2.
Lueg, Enrique.—Buenos Aires. IX-5.
Lupp, Federico.—Buenos Aires. IX-5.
Lutera, Hans.—Buenos Aires. IX-2.
Lynen, Gustavo.—Estados Unidos 178, Bahía Blanca. II-4.
Modarna Argentinas S.A. Comercial, Financiera e Industrial —25 de Mayo 145, Buenos Aires. VIII-5.
« Magecil », Manufactura General de Tintas S.R.L.—Metan 4146, Buenos Aires. IX-5.
Malazodi, G. F. (Dr.).—Cangallo 500, Buenos Aires. VI-1.
Malbrano, Theodor.—Buenos Aires. IX-2.
Mallmann, Arturo.—Buenos Aires. VIII-6.
Mammes, Bernhard.—Alsina 2156, Buenos Aires. I-4.
Mainil, Federico.—Buenos Aires. VIII-1.
Mandl, Fritz.—Buenos Aires. VIII-6.
Mardey, Werner.—Buenos Aires. IX-2.
Mannesmann Ltda., Sociedad Tudos.—Belgrano 327, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I.
Manzi, Ricardo.—Buenos Aires. IX-5.
Manufacturera de Vidrio S. de R.L., Cía.—Triunvirato 4256 Buenos Aires. IX-3.
Maquinarias y Ferrovías Sociedad Anónima Comercial e Industrial.—Cangallo 490, Buenos Aires. V-5.
Marks ahler, Carlos Federico.—Avenida Leandro N. Alem 1474 y 1510, Buenos Aires. II-2.
Martens, Thilo.—San Martín 154, Buenos Aires. I; VIII-3.
Martens y Cía. S. de R. L.—San Martín 154, Buenos Aires. I; VIII-3.
Massa, Juan D.—Nazca 550-60 y Nazca 1132-60, Buenos Aires V-6.
Maubach, Guillermo.—Sarmiento 381, Buenos Aires. I.
Mayer, Alfredo.—Corrientes 378, Buenos Aires. VI-3.
Mayer & Magnus S. de R.L.—Leandro N. Alem 168, Buenos Aires. I.
Mehr, Hugo.—Sarmiento 450, Buenos Aires. I.
Mella Alfageme, José A.—Santiago del Estero 2060, Buenos Aires. V-4.
Mercantil Argentina S.A.C., Cía.—Moreno 970, Buenos Aires. III-3; VI.
« Mercedes-Benz » Automóviles.—Avenida General Alvear 2620 Buenos Aires. I.
Merck Química Argentina S.A.—Rosetti 1084, Buenos Aires. I.
Mertiz, Roberto.—Serrano 1818 y Callao 4361, Buenos Aires. I.
Messner, Rodolfo.—Añasco 955, Buenos Aires. IV-4.
Meyer, Raúl Federico Carlos.—Corrientes 330, Buenos Aires; Avenida San Martín 222, Bahía Blanca; Puerto Madryn and Trelew. III-4.
Meyer y Cía. Ltda., L. D.—Paseo Colón 301, Buenos Aires. I.
Meyer y Cía. S.A.C., D'eco.—Corrientes 330, Buenos Aires; Avenida San Martín 222, Bahía Blanca and all branches in Argentina. II-1.
Metzger, Alberto.—Chacabuco 430, Buenos Aires. II-4.
« Milos » Compañía Argentina Financiera y Fideicomisaria S. de R.L.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. III-4.
Midzuno, T.—Uspallata 981, Buenos Aires. III-2.
Midzuno y Yokoo.—Uspallata 981, Buenos Aires. IX-1.
Mimoso, S.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 616, Buenos Aires. I-1; IV.
Miramarsu, T.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 905, Buenos Aires. I; IV.
Mitsubishi Argentina, S. de R.L.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 832, Buenos Aires. I; IV.
Mitsui Bussan Kaisha.— I.
Miura, Sukezo.—Humboldt 2477, Buenos Aires. IV-4.
Moehring, Georg.—25 de Mayo 232, Buenos Aires. VIII-1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 780021

« Kessler », Schaefer y Cía.—Maipú 780, Buenos Aires. IV-2.
Kreuz, Carlos.—25 de Mayo 158, Buenos Aires. I.
Kreutzer, Juan.—Buenos Aires. IX-5.
« Krupp » Sociedad Metalúrgica Argentina S.A.—Sarmiento 329, Buenos Aires. I.
Kullak Zeballos, O. F. Walter.—Olaguer Feliu 1566, Olivos Provincia de Buenos Aires. VI-4.
Kumasaka, Seishiro.—Guayaquil 87, Buenos Aires. I-1.
Künstler e Hijos, Carlos.—Sarmiento 1411 y Corrientes 330, Buenos Aires. I; IX-4.
Kuribayashi, Yohiji.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 832, Buenos Aires. II-3; IV.
Kuwahara, Kiyozo.—Buenos Aires. I.
« L.I.A.S.A. » La Industrial Andina, S.A.—Playa Nireco, San Carlos de Bariloche, F.C.S. (Gobernación de Río Negro) Rivadavia 666, Buenos Aires; and Avenida de Mayo 1370, Buenos Aires. IX-8.
La Armonía.—Boulevard Belgrano s/n, Longchamps, F.C.S. Provincia de Buenos Aires. V-6.
« La Germano-Argentina » Compañía de Seguros.—Maipú 262, Buenos Aires. I.
« La Gran China ».—Sarmiento 740, Buenos Aires. I.
« La Internacional » Compañía de Seguros.—Corrientes 330, piso 6º, Buenos Aires. II-3.
La Lipsia, Compañía Comercial y Financiera, S.A.—Corrientes 330, Buenos Aires. V-5.
« La Masson Saluma ».—Juncal 776, Buenos Aires. I-2.
La Mannheim, Compañía de Seguros.—Corrientes 330, Buenos Aires. I.
« La Margarita », Sociedad Agrícola y Ganadera, S.A.—Avenida Corrientes 378, Buenos Aires. VI-1.
La Plata Ozalid, S. de R.L.—Piedras 825 y Alsuel 475, Buenos Aires. I-3; VI-5.
« La Plata Post ».—Corrientes 672, Buenos Aires. I-1.
« La Porteña » Empresa de Remolcadores.—c/o A. M. Delfino y Cía., Florida 439, Buenos Aires. I; III-1.
« La Protectora », Compañía de Seguros.—Corrientes 330, Buenos Aires. I-4.
« La Querencia » S.A., Compañía Inmobiliaria y Financiera.—Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. I-1.
La Química Bayer S.A.—Coronel Díaz 2110, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I; VIII-3.
La Unión Bulonera Argentina, S. de R.L.—Almafuerte 47, Avellaneda. I-3.
Laboratorio Químico Biológico S.A.—Monroe 1378, Buenos Aires. I.
Laboratorios Apice.—Humberto I 1733, Buenos Aires. III-4.
Lazerhaus A.G.—Belgrano 673, Buenos Aires. IV-4.
Lehusen y Cía., Ltda.—Paseo Colón 317, Buenos Aires. I.
Lampe, Federico.—25 de Mayo 252, Buenos Aires. VI-3.
Lange, Otto.—Bolívar 218, Buenos Aires. I.
« LAR », S.A.—Victoria 454, Buenos Aires, and all branches in Argentina.—VIII-1.
Las Antas S.A. Inmobiliaria, Comercial y Financiera.—Bartolomé Mitre 401, Buenos Aires. IX-3.
Lech, Curt H.—Callao 53-61 y Serrano 1818, Buenos Aires. II-4.
Leineweber y Cía.—Sarmiento 770, Buenos Aires. I.
Lenk, Curt (Dr.).—Buenos Aires. IX-5.
Lestoille, Andrés.—Avenida Julio A. Roca (Diagonal Sud) 570, Buenos Aires. V-5.
Leucke, Juan E.—Buenos Aires. IX-5.
Leute, Richard.—Buenos Aires. VIII-6.
Leutze, Max.—Buenos Aires. IX-2.
Levalle, Juan Antonio.—Cangallo 2373, Buenos Aires. VII-6.
Libreguile Sociedad Anónima de Mandados y Finanzas.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. IV-1.
« Librería Alemana ».—Sarmiento 328, Buenos Aires. I-3.
Librería Goethe.—Corrientes 366, Buenos Aires. III-2.
Lopardo Francisco.—Perú 882, Buenos Aires. VI-1.
López José Angel.—Castilla 184, Buenos Aires. VI-3.
López, Zarzuela y Cía.—Corrientes 3433, Buenos Aires. V-3.
Luebsen, Georg.—Buenos Aires. IX-2.
Lueg, Enrique.—Buenos Aires. IX-5.
Lupp, Federico.—Buenos Aires. IX-5.
Lutera, Hans.—Buenos Aires. IX-2.
Lynch, Gustavo.—Estados Unidos 176, Bahía Blanca. II-4.
Madeiras Argentinas S.A. Comercial, Financiera e Industrial.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. VIII-5.
« Magenti », Manufactura General de Tintas S.R.I.—Metan 4146, Buenos Aires. IX-8.
Malugodi, G. F. (Dr.).—Cangallo 500, Buenos Aires. VI-1.
Malbranc, Theodor.—Buenos Aires. IX-2.
Mallmann, Arturo.—Buenos Aires. VIII-6.
Mammes, Bernhard.—Alsina 2196, Buenos Aires. I-4.
Mandl, Federico.—Buenos Aires. VIII-1.
Mandl, Fritz.—Buenos Aires. VII-6.
Mandry, Werner.—Buenos Aires. IX-2.
Magnesmann Ltda., Sociedad Tudos.—Belgrano 327, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I.
Manial, Ricardo.—Buenos Aires. IX-5.
Manufacturera de Vidrio S. de R.L., Cía.—Triunvirato 4256, Buenos Aires. IX-3.
Maquinarias y Ferrovías Sociedad Anónima Comercial e Industrial.—Cangallo 499, Buenos Aires. V-5.
Marks'ahler, Carlos Federico.—Avenida Leandro N. Alem 1474 y 1510, Buenos Aires. II-2.
Martens, Thilo.—San Martín 154, Buenos Aires. I; VIII-3.
Martens y Cía.-S. de R. L.—San Martín 154, Buenos Aires. I; VIII-3.
Massa, Juan D.—Nazca 550-60 y Nazca 1132-60, Buenos Aires. V-6.
Maubach, Guillermo.—Sarmiento 381, Buenos Aires. I.
Mayer, Alfredo.—Corrientes 378, Buenos Aires. VI-3.
Mayer & Magnus S. de R.L.—Leandro N. Alem 168, Buenos Aires. I.
Mehr, Hugo.—Sarmiento 459, Buenos Aires. I.
Mella Alfageme, José A.—Santiago del Estero 2060, Buenos Aires. V-4.
Mercantil Argentina S.A.C., Cía.—Moreno 970, Buenos Aires. III-2; VI.
« Mercedes-Benz » Automóviles.—Avenida General Alvear 2620, Buenos Aires. I.
Merck Química Argentina S.A.—Rosetti 1085, Buenos Aires. I.
Mertig, Roberto.—Serrano 1818 y Callao 45-61, Buenos Aires. I.
Messner, Rodolfo.—Añasco 955, Buenos Aires. IV-4.
Meyer, Raúl Federico Carlos.—Corrientes 330, Buenos Aires; Avenida San Martín 222, Bahía Blanca; Puerto Madryn and Trelew. III-4.
Meyer y Cía. Ltda., L. D.—Paseo Colón 301, Buenos Aires. I.
Meyer y Cía. S.A.C., Diego.—Corrientes 330, Buenos Aires; Avenida San Martín 222, Bahía Blanca and all branches in Argentina. II-1.
Mezger, Alberto.—Chacabuco 430, Buenos Aires. II-4.
« Midos » Compañía Argentina Financiera y Fideicomisaria S. de R.I.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. III-4.
Midzuno T.—Uspallata 981, Buenos Aires. III-2.
Midzuno y Yokoo.—Uspallata 981, Buenos Aires. IX-1.
Mimoso, S.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 616, Buenos Aires. I-1; IV.
Miramatsu, T.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 935, Buenos Aires. I; IV.
Mitsubishi Argentina S. de R.L.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 832, Buenos Aires. I; IV.
Mitsui Bussan Kaisha.— I.
Miura, Suekazu.—Humboldt 2477, Buenos Aires. IV-4.
Moehring, Georg.—25 de Mayo 252, Buenos Aires. VIII-1.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945021

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART I

Segue Argentina.

Molinos Fénix S.A.—Córdoba 1411, Rosario, and 25 de Mayo 347, Buenos Aires. III-3.
Moll, Alfredo E.—San Martín 235, Buenos Aires. IX-7.
Moller, Adolfo.—Sarmiento 732 y Maipú 2187, Buenos Aires. IV-3.
«Moncpol» Sociedad Anónima Química Industrial y Comercial.—Medanos 1328-30 y Maturín 2666, Buenos Aires. I; IV-3.
Morán, Roberto.—G. Torres 4115, Ingeniero White, F.C.S. IV-5.
Moreda, Juan.—Salta 437, Buenos Aires. II-5; VII-3.
Morikawa, Jojuro.—Chile 332, Buenos Aires. II-3.
Morishita, Harunoshin.—México 771, Buenos Aires. II-5; VII-2.
Morishita, Juan.—México 771, Buenos Aires. II-5; VII-2.
Morsaletto S.A., Establecimientos Metalúrgicos.—Helguera 1481, Buenos Aires. I-1.
Mosciaro, Juan C.—Reconquista 134, Buenos Aires. IV-4.
Motores Diesel Modang Sendling S. de R.L.—Perú 707, Buenos Aires. I.
Motte, Otto.—Buenos Aires. I-1.
Motte y Cía., Ltda., Sociedad Anónima Comercial, e Importadora, Otto.—Córdoba 1467, Buenos Aires. I.
Muchall, Juan.—Victoria 561, Buenos Aires. I-1.
Muhlich, Bela.—Avenida de Mayo 1370, Buenos Aires. IV-3.
Müller, Ernesto.—Provincia de Jujuy, La Quiaca. V-3.
Müller, Juan Pablo Eberhard.—Alberdi 374 y Metán 4175, Buenos Aires. II-5.
Müller, Ottoinar.—Casilla de Correo 1727, Buenos Aires; and Santa Rosa 385, Martínez, F.C.C.A. IV-5.
Mural, Taro.—Guray 1272, Buenos Aires. I; VI-3.
Nakamoto, Isamu.—Colonia Alvear Oeste, Provincia de Mendoza. VIII-3.
«Nambei» Compañía de Importación y Exportación S.A.—San Martín 379, Buenos Aires. I.
«Naumann».—Independencia 401, Buenos Aires. III-4.
Neidig, Carlos.—Lafayette 1735, Buenos Aires. III-2.
Nellen y Cía.—Azopardo 1371, Buenos Aires. I-1.
Nicolai, Ernesto (Dr.).—Buenos Aires. VIII-6.
Niebuhr, C. Ernesto (Dr.).—Reconquista 332, Buenos Aires. I-1.
Nimura, Yasunike.—Humberto 1º 1790, Buenos Aires. V-1.
Nishizawa, Takeo.—Buenos Aires. I.
Nolte, Georg.—Victoria 645-49, Buenos Aires. V-6.
Noss, Augusto.—Alsina 531, Buenos Aires. I.
Novaro, Francisco.—Corrientes 330, Buenos Aires; Avenida San Martín 322, Bahía Blanca; Puerto Madryn and Trelew. III-4.
Nueva Lubecka, Sociedad Anónima Comercial Rural y Mercantil.—Reconquista 326, Buenos Aires. III-3.
Oberst, Herman.—Rodríguez Peña 530, Buenos Aires. I.
Oberst, Pedro.—Rodríguez Peña 530, Buenos Aires. I.
Oberst Hnos.—Rodríguez Peña 530, Buenos Aires. I.
Oficina Científica Knoll.—Alsina 2130, Buenos Aires. III-4.
Oficina de Turismo del Japón.—Florida 740, Buenos Aires. I-1.
Oficina Técnica «Koln-Rottwell».—Casilla Correo 2175, Villa María, Provincia de Córdoba. IV-6.
Ogawa, I.—Jujuy 136, Buenos Aires. I-1.
Ogura, Seruichi.—Tejedor y Segundo Triunvirato, Temperley, F.C.S. IV-4.
Ogura y Cía.—Tejedor y Segundo Triunvirato, Temperley, F.C.S. IV-4.
Ohmstede, Emilio.—General Mitre 588, Rosario. III-3
Osorio, Valentín G.—Lavalle 777 y Defensa 340, Buenos Aires. VI-4.
Osorno Sociedad Anónima Comercial Financiera e Immobiliaria.—San Martín 195, Buenos Aires. IV-4.
«Osram» Compañía Argentina de Lámparas Eléctricas S. A.—Luca 2231, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I.
Pabalmann, Teodoro.—Paseo Colón 530, Buenos Aires. I.
Pahlke, Maximo.—Belgrano 227, Buenos Aires. IV-2.
Pallavicini y Cía., S.A.C., E.—Moreno 370, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I; IX-2
Pappler, F.—Bahía Blanca. I.
Patow y Cía.—Venezuela 131, Buenos Aires. I.
Perfumerías Tosca, S.A.[16]—Blanco Encalada 3145, Buenos Aires. II-5; III-2.
Passerl, Frank B.—Bernardo de Irigoyen 88 y Esmeralda 491, Buenos Aires. VII-2.
Passerl S.A. Industrial y Comercial, Oficina Técnica Frank B. —Bernardo de Irigoyen 88 y Esmeralda 491, Buenos Aires. VII-2.
Petersen, Pablo.—Buenos Aires. VIII-6.
Pfeiffer Sáenz, Christian Edmundo.—San Martín 235, Buenos Aires. III-2.
Pieper & Otto.—Moreno 431, Buenos Aires. I-4.
Platense de Electricidad Siemens-Schuckert S.A., Cía.—Avenida de Mayo 869, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I.
Platense de Horticultores, Cooperativa Ltda., Soc.—Boedo 1613, Buenos Aires; Rivadavia 18592, Hurlo, Provincia de Buenos Aires; and Loria 400, Lomas de Zamora, Provincia de Buenos Aires. V-6.
Porro, Piero.—San Martín 165, Buenos Aires. IV-3.
Preschel, Ricardo.—Buenos Aires. VIII-6.
Preschor, Carlos.—Humberto 1 1730, Buenos Aires. I-2.
Preusez, Armando.—Cabildo 1714, Buenos Aires. VIII-1.
«Prodinar» Producción Industrial Argentina S. de R.L.—Honduras 3750 y Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 1119, Buenos Aires. IV-1.
Productos Crisaner.—Victoria 2503-75, Colpayo 668-16 y Avenida del Trabajo 5251, Buenos Aires. IV-6.
«Productos Farmacéuticos Knoll».—Alsina 2156, Buenos Aires. VIII-5.
«Probabor», Organización al Servicio de los Laboratorios del País.—Reconquista 331, Buenos Aires. VII-3.
«Propatent» Soc. de Resp. Ltda.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. VIII-2.
Pugnalin, Albino (Dr.).—Corrientes 330 y Esmeralda 1396-94, Buenos Aires. VI-1.
Pöhlinger, Juan.—Asunción 3170-72, Buenos Aires. VII-1.
Quelac, S. de R.L.—Sarmiento 3412, Buenos Aires. VII-4.
Quidro S. de R.L.—Estados Unidos 2875, Buenos Aires. IV-3.
Química Schering S.A.—Monroe 1378, Buenos Aires. I.
Rademacher y Cía., W.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. I.
Raha, Guillermo.—Corrientes 330, Buenos Aires; Avenida San Martín 322, Bahía Blanca; Puerto Madryn and Trelew. III-4.
Rappard, Gustavo A.—San Martín 232, Buenos Aires. I.
Rathgeb, Alfonso.—Buenos Aires. IX-3.
Raupach, Osvaldo H.—Zapiola 1709 y Independencia 401, Buenos Aires. IV-5.
Rauscherbusch, Kurt.—Buenos Aires. IX-5.
Refinería de Metales Vasco Argentino S.A.—25 de Mayo 158, Buenos Aires. IV-5.
Reid, Walter F.—Avenida Alvear 3154, Buenos Aires. IV-5.

0463
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Morisima, Harunoshin.—Mexico 771, Buenos Aires. I-1; VII-2.
Morisita, Juan.—Mexico 771, Buenos Aires. II-5; VII-2.
Morselletto S.A., Establecimientos Metalúrgicos.—Helguera 1481, Buenos Aires. I-1.
Mosciaro, Juan C.—Reconquista 135, Buenos Aires. IV-4.
Motores Diesel Modang Sendling S. de R.L.—Perú 767, Buenos Aires. I.
Motte, Otto.—Buenos Aires. I-1.
Motte y Cía., Ltda., Sociedad Anónima Comercial, e Importadora, Otto.—Córdoba 1407, Buenos Aires. I.
Muchall, Juan.—Victoria 561, Buenos Aires. I-1.
Mühlich, Bela.—Avenida de Mayo 1370, Buenos Aires. IV-3.
Müller, Ernesto.—Provincia de Jujuy, La Quiaca. V-3.
Müller, Juan Pablo Eberhard.—Alberdi 374 y Metán 4176, Buenos Aires. II-5.
Müller, Ottomar.—Casilla de Correo 1727, Buenos Aires, and Santa Rosa 395, Martínez, F.C.C.A. IV-5.
Murai, Taro.[9]—Garay 1272, Buenos Aires. I; VI-3.
Nakamoto, Isamu.—Colonia Alvear Oeste, Province of Mendoza. VIII-3.
«Nanibel» Compañía de Importación y Exportación S.A.—San Martín 379, Buenos Aires. I.
«Naumann».—Independencia 461, Buenos Aires. III-4.
Neldig, Carlos.—Lafayette 1735, Buenos Aires. III-2.
Nellen y Cía.—Azopardo 1271, Buenos Aires. I-1.
Nicolai, Ernesto (Dr.).—Buenos Aires. VIII-6.
Niebuhr, C. Ernesto (Dr.).—Reconquista 336, Buenos Aires. I-1.
Nimura, Yasuniko.—Humberto 1º 1709, Buenos Aires. V-1.
Nishizawa, Takeo.—Buenos Aires. I.
Nolte, Georg.—Victoria 665-40, Buenos Aires. V-6.
Noss, Augusto.—Alsina 581, Buenos Aires. I.
Novaro, Francisco.—Corrientes 330, Buenos Aires; Avenida San Martín 222, Bahía Blanca; Puerto Madryn and Trelew. III-4.
Nueva Lubecka, Sociedad Anónima Comercial Rural y Mercantil.—Reconquista 326, Buenos Aires. III-3.
Oberst, Herman.—Rodríguez Peña 530, Buenos Aires. I.
Oberst, Pedro.—Rodríguez Peña 530, Buenos Aires. I.
Oberst Hnos.—Rodríguez Peña 530, Buenos Aires. I.
Oficina Científica Knoll.—Alsina 2196, Buenos Aires. III-4.
Oficina de Turismo del Japón.—Florida 740, Buenos Aires. I-1.
Oficina Técnica «Köln-Rottweil».—Casilla Correo 2175, Villa María, Provincia de Córdoba. IV-6.
Ogawa, I.—Jujuy 136, Buenos Aires. I-1.
Ogura, Sernichi.—Tejedor y Segundo Triunvirato, Temperley. F.C.S. IV-4.
Ogura y Cía.—Tejedor y Segundo Triumvirato, Temperley. F.C.S. IV-4.
Ohmstede, Emilio.—General Mitre 588, Rosario. III-3
Ohno, K.— I-1.
Okomoto, Hidenosuke.— I.
Omura, M.—San Martín 235, Buenos Aires. I.
Oppenheim y Cía., Kurt (Dr.).—Agfa Argentina.—Bernardo de Irigoyen 653, Buenos Aires. I.
Orbis, Sociedad Anónima Industrial Metalúrgica.—Cangallo 53-61 y Serrano 1818, Buenos Aires, and all branches in Argentina. II-5; VIII-6.
Orenstein & Koppel S. A.—San Martín 66, Buenos Aires. I.
Osaka Syosen Kabushki Kaisya-Compañía Japonesa de Navegación.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 616, Buenos Aires. I; IV.
Oses, Enrique.—Buenos Aires. I.

[9] Owner of trademark «Buda Espirales Contramosquitos».

Pessel, Frank R.—Bernardo de Irigoyen 88 y Esmeralda 491, Buenos Aires. VII-2.
Pessel S.A. Industrial y Comercial, Oficina Técnica Frank R. —Bernardo de Irigoyen 88 y Esmeralda 491, Buenos Aires. VII-2.
Petersen, Pablo.—Buenos Aires. VIII-6.
Pfeiffer Sáenz, Christian Edmundo.—San Martín 235, Buenos Aires. III-2.
Phipps & Otto.—Moreno 451, Buenos Aires. I-4.
Platense de Electricidad Siemens-Schuckert S.A., Cía.—Avenida de Mayo 889, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I.
Plateros de Horticultores, Cooperativa Ltda., Soc.—Boedo 1615, Buenos Aires; Rivadavia 16594, Hoyo, Provincia de Buenos Aires; and Loria 400, Lomas de Zamora, Provincia de Buenos Aires. V-6.
Porro, Piero.—San Martín 195, Buenos Aires. IV-3.
Preschel, Ricardo.—Buenos Aires. VIII-6.
Preschez, Carlos.—Humberto I 1730, Buenos Aires. I-2.
Preuss, Armando.—Cabildo 1714, Buenos Aires. VIII-1.
«Prodinur» Producción Industrial Argentina S. de R.L.—Honduras 5750 y Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 1419, Buenos Aires. IV-4.
Productos Celamer.—Victoria 2563-75, Colpayo 0S-16 y Avenida del Trabajo 5351, Buenos Aires. IV-6.
«Productos Farmacéuticos Knoll».—Alsina 2196, Buenos Aires. VIII-6.
«Probabor», Organización al Servicio de los Laboratorios del País.—Reconquista 331, Buenos Aires. VII-3.
«Propatent» Soc. de Resp. Ltda.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. VIII-2.
Pugnalín, Albino (Dr.).—Corrientes 330 y Esmeralda 1386-94 Buenos Aires. VI-1.
Pöhlinger, Juan.—Asunción 3170-72, Buenos Aires. VII-1.
Quelac, S. de R.L.—Sarmiento 3412, Buenos Aires. VII-4.
Quidro S. de R.L.—Estados Unidos 2875, Buenos Aires. IV-3.
Química Schering S.A.—Monroe 1378, Buenos Aires. I.
Rademacher y Cía., W.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. I.
Rahe, Guillermo.—Corrientes 330, Buenos Aires; Avenida San Martín 222, Bahía Blanca; Puerto Madryn and Trelew. III-4.
Rappard, Gustavo A.—San Martín 232, Buenos Aires. I.
Rathgeb, Alfonso.—Buenos Aires. IX-2.
Raupach, Osvaldo H.—Zapiola 1709 y Independencia 491, Buenos Aires. IV-5.
Rauschenbusch, Kurt.—Buenos Aires. IX-5.
Refinería de Metales Vasco Argentino S.A.—25 de Mayo 158, Buenos Aires. IV-5.
Reid, Walter E.—Avenida Alvear 3154, Buenos Aires. IV-5.
Reimers, Enrique.—Perú 375, Buenos Aires. V-5; VI-3.
Retienne S. en C., Eduardo.—Sarmiento 1127, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I; VI-5.
Reusch, Federico.—Rivadavia 1436, Buenos Aires. IV-3.
Rheinmetal-Borsig Compañía Argentina de Maquinas S. de R.L.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. I; VII-2.
«Rhenania» Sociedad Anónima Comercial y Financiera.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 633, Buenos Aires. III-2; IV.
«Ribereña del Plata» Compañía Sudamericana de Comercio S.A.—Avenida de Mayo 889, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I.

[10] Distributors of eaux de cologne «No. 4711».

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (20 *diciembre* 1945).

PART I

Segue Argentina.

Richter, George.—Buenos Aires. IX-2.
Riedel y Levalle S. de R.L.—Cangallo 2372, Buenos Aires. I; IV-2; VII-6.
Rihaco, S. de R.L.—Belgrano 1470, Buenos Aires. I-4.
Rimpler, Félix Maximo.—Avenida Leandro N. Alem 1474 y 1510, Buenos Aires. II-2.
Rocker, Ricardo.—Buenos Aires. IX-2.
Roediger, Rodolfo.—Perú 707, Buenos Aires. I.
Roemmers y Cía., Alberto J.—Antequera 1165 Buenos Aires. I.
Roesler, Erich.—Luca 2251 y Federico Lacroze 2274, Buenos Aires. VII-5.
« Roman-Zeitung ».—L. Alem 168, Buenos Aires. IX-1.
Rosauer, Rodolfo.—Buenos Aires. IX-2.
Roth, Juan Arnoldo.—San Martín 113, Buenos Aires. III-4.
Ruehle, Carlos.—Gallo 1661, Buenos Aires. V-4.
Ruehle y Cía., S. en C.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 700, Buenos Aires. V-4.
Rural Los Cerros de San Juan y Cochicó S. A., Cía.—Cangallo 546, Buenos Aires; an Calle No. 7, La Plata, F.C.S. II-2.
Rusche, Otto.—Buenos Aires. IX-2.
S.A.E.M.A., Sociedad Anónima Explotación Maderera y Anexos.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 933, Buenos Aires. IV-1.
S.A.E.R.A., Sociedad Anónima Explotaciones Rurales y Anexos.—Perú 84, Buenos Aires. V-1.
« S.A.I.T.A. » S.A. Industria Textiles y Anexos.—Calle Cornejo Salta; and Victoria 1204, Buenos Aires. IX-8.
S.A.I.E.M., Sociedad Anónima Limitada Establecimientos Metalúrgicos.—9 de Julio 1049-41, Tucumán. VII-2.
S.E.M.A., Sociedad Electro Metalúrgica Argentina S.A.—Camino a La Plata y Carlos Fiorito, Avellaneda; Belgrano 857, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I-1.
« S.I.P.A.G. », Sociedad Industrial para Artículos Generales S.A. Industrial y Financiera.—Corrientes 330, Buenos Aires; and San Lorenzo, Province of Santa Fé. VIII-5.
Safina, Sociedad Anónima Financiera e Industrial Argentina.[11]—Corrientes 569, Buenos Aires. VIII-1; VIII-3.
Salado, Luis.—General Lavalle 734-56, Avellaneda; and Carlos Pellegrini 1100, Salta. I-3.
Salado y Cía.—General Lavalle 734-56, Avellaneda; and Carlos Pellegrini 1100, Salta. I-3.
Samson (salvage steamer owned by « La Porteña » Empresa de Remolcadores).— III-1.
San Cayetano (dredge owned by « CARDIMEX » Compañía Argentina de Importación y Exportación S.A.).—Buenos Aires. V-3.
« San Jacinto », Sociedad Anónima Industrial.—Reconquista 336, Buenos Aires. VI-4.
San Martín (tug owned by Delfino y Cía., Sociedad en Comandita Exclusividad de los Aceros « Boehler »).— III-1
Sanko K.K.—San Martín 66, Buenos Aires. VI-3.
Schachert, Otto C. A. M.—Buenos Aires. IX-2.
Schaefer, Leo.—Buenos Aires. IX-2.
Schaumkell, Georg.—Avellaneda 1579, Florida, F.C.C.A., Provincia de Buenos Aires. VI-5.
Schecker, Gunther.—Reconquista 331, Buenos Aires. VII-3.
Schenzle, Carlos (Dr.).—Triunvirato 4256 y 25 de Mayo 145 Buenos Aires. IX-3.
Scherzle, Viano y Ziegele.—25 de Mayo 145, Buenos Aires IX-3.
Schubert, Fernando.—25 de Mayo 67 y Casilla de Correo 641, Buenos Aires; and San Luis 1129, San Andrés, F.C.C.A. VII-5; VIII-4.
Schubert, Victor.—Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. I.
Schuchardt, German.—Buenos Aires. IX-5.
Schulz, Pablo.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 651, Buenos Aires. I; IV.
Schulze, Otto.—Sarmiento 459, Buenos Aires. I.
Schumann, Ella Emma Kaufmann de.—Avenida Leandro N. Alem 1474 y 1510, Buenos Aires. II-2.
Schumann, Walter.—Avenida Leandro N. Alem 1474 y 1510, Buenos Aires. II-2.
Schumann y Cía. S. de R.L., W.—Avenida Leandro N. Alem 1474 y 1510, Buenos Aires. II-2.
Schweitzer y Cía.[12]—Aguaray y Tobantirenda, Provincia de Salta. V-5; VI-1.
Schweizer & Malvar.—Defensa 119, Buenos Aires. I-1.
Sedas Gutermann S.A.—Gutiérrez 3072, Buenos Aires. I.
Servicio Aéreos Cóndor Ltda.—Corrientes 330-336, Buenos Aires. I-2.
Sesgo Sociedad Anónima de Industrias Textiles.—Avenida General Paz 451, Florida, B.A. IV-4; V-1.
Shimazu, S.—Piedras 113, Buenos Aires. I.
Shimozato, Minosuke.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 616, Buenos Aires. I-1; II-1; IV.
Shintaku, Ryuichi.—Méjico 2044, Buenos Aires. V-1.
Siemens-Bauunión Compañía Patense de Construcciones S.A. —Avenida de Mayo 869, Buenos Aires. I.
Siemens-Schuckert S.A., Compañía Platense de Electricidad. Avenida de Mayo 869, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I.
Siemens y Halske A.G.—Buenos Aires. I.
Sievers, Paul.—Pino 3230, Buenos Aires. V-6.
Sindicato Cóndor Ltda.—Corrientes 330-332, Buenos Aires. I.
Solbrig, Juan Joaquín.—Moreno 986, Buenos Aires. VII-3.
Sommer, Rodolfo Carlos.—San Martín 66, Buenos Aires. II-3.
Sommer, E. R. & R. C.—San Martín 66, Buenos Aires. II-3.
Sommerlatte, Gunther.—Conde 2024, Buenos Aires. IV-5.
Sotego, Sociedad Textil de Responsabilidad.—San Martín 421 y Potosí 4178, Buenos Aires. VIII-2.
Spahr, Carlos.—Buenos Aires. I-1.
Speratti Romanelli.—Victoria 3244, Buenos Aires. III-3.
Springer y Möller S.A.—Zepita 3177, Buenos Aires. I.
Sprung, Luis.—Buenos Aires. IX-2.
Staiger, Alfredo.—Buenos Aires. IX-5.
Stamp-Tex.—Pedro Goyena 655, Buenos Aires. VIII-2.
Staudt, Juan Pedro Guillermo.—Bernardo de Irigoyen 330. Buenos Aires. IX-7.
Staudt, Ricardo W.—Buenos Aires. VIII-4.
Staudt y Cía., Guillermo.—Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. IX-7.
Staudt y Cía., S.A.C.—Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I.
Steinhoff, Georg.—Corrientes 330, Buenos Aires; Avenida San Martín 222, Bahía Blanca; Puerto Madryn and Trelew. IV-2.
Steinhors, Georg.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 530, Buenos Aires. I; IV.
Stinnes, Ltda., Sociedad Anónima Comercial e Industrial. Hugo.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. I.
Stinnes Marítima S.A., Hugo.—25 Mayo 145, Buenos Aires. I.
Stoop, Martin Arnoldo (Dr.).—Buenos Aires. IX-2.

0 4 6 5
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

« Roman-Zeitung ».—Lima 108, Buenos Aires. IX-1.
Rossuer, Rodolfo.—Buenos Aires. IX-2.
Roth, Juan Arnoldo.—San Martín 113, Buenos Aires. III-4.
Ruehle, Carlos.—Galo 1551, Buenos Aires. V-4.
Ruehle y Cía., S. en C.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 756, Buenos Aires. V-4.
Rural Los Cerros de San Juan y Cochicó S. A., Cía.—Cangallo 543, Buenos Aires; an Calle No. 7, La Plata, F.C.S. II-2.
Rusche, Otto.—Buenos Aires. IX-2.
S.A.E.M.A., Sociedad Anónima Explotación Madera y Anexos.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 933, Buenos Aires. IV-1.
S.A.E.R.A., Sociedad Anónima Explotaciones Rurales y Anexos.—Perú 84, Buenos Aires. V-1.
« S.A.I.T.A. » S.A. Industria Textiles y Anexos.—Calle Cornejo Salta; and Victoria 1204, Buenos Aires. IX-8.
S.A.I.E.M., Sociedad Anónima Limitada Establecimientos Metalúrgicos.—9 de Julio 1019-41, Tucuman. VII-2.
S.E.M.A., Sociedad Electro Metalúrgica Argentina S.A.—Camino a La Plata y Carlos Pioritto, Avellaneda; Belgrano 857, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I-1.
« S.I.P.A.C. », Sociedad Industrial para Articulos Generales S.A. Industrial y Financiera.—Corrientes 330, Buenos Aires; and San Lorenzo, Province of Santa Fé. VIII-5.
Safina, Sociedad Anónima Financiera e Industrial Argentina.[11]—Corrientes 360, Buenos Aires. VIII-1; VIII-3.
Salado, Luis.—General Lavalle 754-56, Avellaneda; and Carlos Pellegrini 1100, Salta. I-3.
Salado y Cía.—General Lavalle 754-56, Avellaneda; and Carlos Pellegrini 1100, Salta. I-3.
Samson (salvage steamer owned by « La Porteña » Empresa de Remolcadores).— III-1.
San Cayetano (dredge oped by « CARDIMEX » Compañia Argentina de Importación y Exportación S.A.).—Buenos Aires. V-3.
« San Jacinto », Sociedad Anónima Industrial.—Reconquista 336, Buenos Aires. VI-4.
San Martín (tug owned by Delfino y Cía., Sociedad en Comandita Exclusividad de los Aceros « Boehler »).— III-1
Sanko K.K.—San Martín 66, Buenos Aires. VI-3.
Schachert, Otto C. A. M.—Buenos Aires. IX-2.
Schaefer, Leo.—Buenos Aires. IX-2.
Schaumkell, Georg.—Avellaneda 1579, Florida, F.C.C.A., Provincoa de Buenos Aires. VI-5.
Scheeker, Günther.—Reconquista 231, Buenos Aires. VII-3.
Schenzle, Carlos (Dr.).—Triunvirato 4256 y 25 de Mayo 145 Buenos Aires. IX-3.
Schenzle, Viano y Ziegele.—25 de Mayo 145, Buenos Aires IX-3.
Scherling S.A., Química.—Monroe 1378, Buenos Aires. I.
Scheurle, Antonio.—Bolivar 623, Buenos Aires. IV-4.
Schiebold, Juan.—Rincón 173, Buenos Aires. IV-6.
Schmidt, C.A.D.—Pino 3502, Buenos Aires. 4.
Schmidt, Enrique.—Honduras 3750 y Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 1119, Buenos Aires. IX-3
Schmidt, George.—Guenos Aires. VIII-6.
Schmidt, Jorge.—Avenida de Mayo 869, Buenos Aires. IX-5.
Schmidt-Deussen, Reinhard.—Buenos Aires. IX-2.
Schmits, Carlos.—Buenos Aires. IX-2.
Schriefer, Erwin.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 760, Buenos Aires. III-1; IV.
Schroeder, Carlos Augusto.—Buenos Aires. IX-5.

[11] Not to be confused with Sociedad Anónima de Financiacion y Creditos (Safina), Herrera 527, Buenos Aires.

1474 y 1510, Buenos Aires. II-2.
Schweitzer y Cía.[12]—Aguaray y Tobantirenda, Provincia de Salta. V-5; VI-1.
Schweizer & Malvar.—Defensa 119, Buenos Aires. I-1.
Sedas Gutermann S.A.—Gutierrez 3172, Buenos Aires. I.
Servicio Aereos Cóndor Ltda.—Corrientes 330-336, Buenos Aires. I-2.
Siego Sociedad Anónima de Industrias Textiles.—Avenida General Paz 451, Florida, B.A. IV-4; V-1.
Shimazu, S.—Piedras 113, Buenos Aires. I.
Shimozuto, Minosuke.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 616, Buenos Aires. I-1; II-1; IV.
Shintaku, Ryuichi.—Méjico 2044, Buenos Aires. V-1.
Siemens-Bauunión Compañia Platense de Construcciones S.A. —Avenida de Mayo 869, Buenos Aires. I.
Siemens-Schuckert S.A., Compañia Platense de Electricidad. Avenida de Mayo 869, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I.
Siemens y Halske A.G.—Buenos Aires. I.
Sievers, Paul.—Pino 3230, Buenos Aires. V-6.
Sindicato Cóndor Ltda.—Corrientes 330-332, Buenos Aires. I.
Solbrig, Juan Joaquin.—Moreno 986, Buenos Aires. VII-3.
Sommer, Rodolfo Carlos.—San Martín 66, Buenos Aires. II-3.
Sommer, E. R. & R. C.—San Martín 66, Buenos Aires. II-3.
Sommerlatte, Gunther.—Conde 2024, Buenos Aires. IV-5.
Sotego, Sociedad Textil de Responsabilidad.—San Martín 421 y Potosí 1178, Buenos Aires. VIII-2.
Spahr, Carlos.—Buenos Aires. I-1.
Speratti Romanelli.—Victoria 3274, Buenos Aires. III-3.
Springer y Möller S.A.—Zepita 3177, Buenos Aires. 4.
Sprung, Luis.—Buenos Aires. IX-2.
Staiger, Alfredo.—Buenos Aires. IX-5.
Stamp-Tex.—Pedro Goyena 655, Buenos Aires. VIII-2.
Staudt, Juan Pedro Guillermo.—Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. IX-7.
Staudt, Riccardo W.—Buenos Aires. VIII-4.
Staudt y Cía., Guillermo.—Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. IX-7.
Staud y Cía., S.A.C.—Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I.
Steinhoff, Georg.—Corrientes 330, Buenos Aires; Avenida San Martín 222, Bahía Blanca; Puerto Madryn and Trelew. IV-2.
Steinhors, Georg.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 530, Buenos Aires. I; IV.
Stinnes, Ltda., Sociedad Anónima Comercial e Industrial. Hugo.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. I.
Stinnes Marítima S.A., Hugo.—25 Mayo 145, Buenos Aires. I.
Stoop, Martin Arnoldo (Dr.).—Buenos Aires. IX-2.
Storch, Guillermo.—Corrientes 366, Buenos Aires. III-2.
Storz, Carlos W.—Tucumán 839, Buenos Aires. I.
Storz y Cía., S. de R.L., C. W.—Tucumán 839, Buenos Aires III-3.
« Stover Argentina », S.A. Comercial e Industrial.—Perú 133. Buenos Aires. III-3; V-3; VI-6; VII-5.
Strasser, Enrique.—General Guemes 2236, Florida, F.C.C.A. IV-3.
« Stud G. G. ».—Avenida Teniente General José Félix Uriburu 1933, Buenos Aires. V-6.
Suárez Asín Hnos. y Cía.—José Bonifacio 750, Buenos Aires VI-3.

[12] Not to be confused with La Atracción, Schweitzer y Cía., S.R.L. of Buenos Aires, Córdoba, Mendoza, and Bahía Blanca.

0466
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROCLAIMED LIST (20 *diciembre* 1945).

PART I

Segue Argentina.

Sucesión Guillermo Welbers,—San Martín 683 y Aisina 1154, Buenos Aires. VI-1; VI-5; VIII-1.
Sucesores Muchall y Cia.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 530, Buenos Aires. I; IV.
Suda, Kenkichi.—Bartolomé Mitre 559, Buenos Aires. I-1; II-1.
Sumatsu, Daizaburo.—Bartolomé Mitre 559, Buenos Aires. II-1.
Suhr, Heinrich.—Corrientes 330, Buenos Aires; Avenida San Martín 222, Bahía Blanca; Puerto Madryn and Trelew. IV-2.
T.A.E.M., Talleres Argentinos Electro-Mecánicos.—Belgrano 752, Buenos Aires. I-3.
Tacus, Adolfo (Dr.).—Rivadavia 1238, Buenos Aires. VI-4.
Takashimaya, Iida y Cia. Ltda.—Balcarce 260, Buenos Aires. I; III-3.
Taketani, Keiji.—Defensa 510, Buenos Aires. IV-4.
Takeuchi, Y.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 935, Buenos Aires. I; IV.
Takinami, B.—Victoria 2702, Buenos Aires. I.
Talleda, Juan Carlos.—Nueva Granada 757, San Isidro, Provincia de Buenos Aires. VI-4.
Talleres Argentinos Electro-Mecánicos.—Belgrano 752, Buenos Aires. I-3.
Talleres Fotograbado « El Lucero » S. de R.L.—Piedras 346 Buenos Aires. II-3.
Talleres Hempel S. de R.L.[13]—Itapirú 824, Seis de Septiembre, F.C.O. IV-5; V-1.
Taufer, Willy.—Perú 169, Buenos Aires. II-1.
Taufer Hermanos.—Perú 169, Buenos Aires. II-1.
Tausch, Máximo.—Callao 53-61 y Serrano 1818, Buenos Aires. II-5.
Tazaki, Saneo.—Defensa 510, Buenos Aires. IV-4.
Técnica Argentina de Calefacción « Tacal », Erythropel y Cía. Cía.—Venezuela 1287, Buenos Aires. V-4.
« Tejil » S. de R.L.—Río Cuarto 2758, Buenos Aires. V-6.
Territorial, Rural y Mercantil Sudamericana, S.A.—Corrientes 378, Buenos Aires. III-4.
Thies Kubaseck, Guillermo.—Avenida Fontana 208, Trelew and Colonia General San Martín, Gobernación de Chubut VIII-1.
Thorhauer y Cía.—Rocamora 1223, Buenos Aires. I; VIII-4.
« Thyssen-Lametal » Compañía Industrial y Mercantil Thyssen Ltda.—Belgrano 752, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I.
Titan (tug owned by « La Porteña » Empresa de Remolcadores).— III-1.
Turks, Juan Guillermo.—Santa Fe 1823, Buenos Aires. V-6.
Turks & Co., Hermann.—Corrientes 672, Buenos Aires. I.
Tonetti, Andrés.—City Hotel, Buenos Aires. I-2.
Torrealta, Sociedad Anónima Comercial, Financiera, Industrial e Immobiliaria.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. IV-5.
Toyoshima, Tahor.—Colonia Alvear Oeste, Province of Mendoza. VIII-3.
Transatlántica de Caoutchouc S.A., « Continental » Cía.—Lavalle 1681, Buenos Aires. I.
Treuhand Sociedad de Administración y Mandatos.—Leandro N. Alem 150, Buenos Aires. III-4.
Trudinger, Frederick.—Buenos Aires. IX-5.
Trunnel, Kurt.—Pampa 3335, Buenos Aires. VI-3.
Tsuchiuchi, Otto.—Buenos Aires. IX-5.
Unión Alemana de Gremios.—Buenos Aires. III-4.
Unión Bar.—Torres 3797, Ingeniero White, Bahía Blanca, F.C.S. IV-4.
« Unitas » Compañía Financiera Argentina S.A.—Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. I-1.
Urien, Enrique César.—Buenos Aires. VIII-6.
Valdani, Victor.—Tucumán 339, Buenos Aires. I-1.
Van der Velde, Otto.—Sarmiento 459, Buenos Aires. I.
Van der Velde y Cía., Otto.—San Martín 235, Buenos Aires. I.
Van der Velde y Wraage S. de R.L.—Sarmiento 459, Buenos Aires. I.
Vegedes, Karl M.—Buenos Aires. IX-5.
Vick Hermanos.—Garro 3058, Buenos Aires. VIII-6.
Vicum y Cía. S. de R.L., Carlos.—Cangallo 362, Buenos Aires; and General Martín Rodríguez 334-36, Adrogué, F.C.S. III-3; III-4.
Villa, Aufricht y Cía.—Victoria 2563-75, Colpayo 608-16 y Avenida del Trabajo 5251, Buenos Aires. IV-6.
Viscosa Platense, S.A.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 825, Buenos Aires. I-3; IV.
Vitrax, Revestimiento de Vidrio.—Perú 375, Buenos Aires. V-5
Volberg, Enrique.—Leandro N. Alem 168, Buenos Aires. I.
Von Buch, Max.—O'Higgins 1347, Buenos Aires. II-3.
Von der Becke, Alejandro.—Monroe 1378, Buenos Aires. VI-1; VI-2.
Von Ehrenstein, H S.—5 de Julio 1289, Vicente López. I-1.
Von Engels, José.—Avenida de Mayo 981, Buenos Aires. I.
Von Francken, Francisco.—Paraná 460, Buenos Aires. IX-1.
Von Schulz-Hausmann, F.—Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. I.
Von Seidlitz, Eitel Fritz.—Florida 439, Buenos Aires. III-1.
Von Seidlitz, Wilhelm.—Florida 439, Buenos Aires. III-1.
Von Siemens, Pedro G. (Dr.).—Buenos Aires. IX-5.
Von Simons, Walter.—Avenida de Mayo 833, Buenos Aires. III-1.
Von Wulhenan, Franz F. P.—Buenos Aires. IX-2.
Wachtel, S. de R. L., Juan.—Cramer 1130-40, Buenos Aires. IV-6.
Wagner, Guillermo A.—Buenos Aires. IX-5.
Wagner S. de R. L., Gunther.—Humberto I 2031, Buenos Aires. I.
Waidhaas, Carlos.—Buenos Aires. IX-5.
Walt y Cía.—Bartolomé Mitre 531, Buenos Aires. I.
Waldorp, Carlos Pablo (Dr.).—Humberto I 2031 y Juncal 1641, Buenos Aires. VIII-3.
Walser, Wald y Cía.—Florida 486, Buenos Aires. I.
Walz, Eugen.—Reconquista 390, Buenos Aires. IV-4.
Walz, Rodolfo.—Perú 375, Buenos Aires. VIII-4.
Walz y Cía.—Cevallos 1064-70, Buenos Aires. IV-4.
Wand, Theodor (Dr.).—Buenos Aires. VIII-6.
Wasser, Rodolfo.—Moreno 945, Buenos Aires. I-1; VII-2.
Wayss & Freytag S.A.—Leandro N. Alem 168, Buenos Aires. I.
Weejen, Claud J.—Buenos Aires. IX-5.
Weinschenk, Martín.—Moreno 970, Buenos Aires. I-3.
Welbers Ltda., Sociedad Anónima Industrial.—San Martín 683, Buenos Aires; and branch in General Pinedo, Gobernación del Chaco. IV-5.
Wella-Sudamérica, S.A.—General Paz 1891-99 y Sucre 2500, Buenos Aires. I-1.
Wenkebach, Georg.—San Isidro, F.C.C.A. I-1.
Werner, Enrique Roberto.—Córdoba 1411, Rosario. III-3.

0 4 6 7 1
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

752, Buenos Aires. I-3.
Tacu-, Adolfo (Dr.).—Rivadavia 1208, Buenos Aires. VI-4.
Takashimaya, Ltda. y Cía. Ltda.—Balcarce 260, Buenos Aires I; III-3.
Taketani, Keiji.—Defensa 510, Buenos Aires. IV-4.
Takenchi, Y.—Avenida Presidente Roque Saenz Peña (Diagonal Norte) 955, Buenos Aires. I; IV.
Takinami, B.—Victoria 2702, Buenos Aires. 1.
Talleda, Juan Carlos.—Nueva Granada 757, San Isidro, Provincia de Buenos Aires. VI-4.
Talleres Argentinos Electro-Mecánicos.—Belgrano 752, Buenos Aires. I-3.
alleres Fotograbado «El Lucero» S. de R.L.—Piedras 346, Buenos Aires. II-3.
Talleres Hempel S. de R.L.[13]—Itapirú 824, Seis de Septiembre, F.C.O. IV-5; V-1.
Taufer, Willy.—Perú 169, Buenos Aires. II-1.
Taufer Hermanos.—Perú 169, Buenos Aires. II-1.
Tausch, Máximo.—Callao 53-61 y Serrano 1818, Buenos Aires II-5.
Tazaki, Saneo.—Defensa 510, Buenos Aires. IV-4.
Técnica Argentina de Calefacción «Tacal», Erythropel y Cía. Cía.—Venezuela 1287, Buenos Aires. V-4.
«Tejil» S. de R.L.—Río Cuarto 2758, Buenos Aires. V-6.
Territorial, Rural y Mercantil Sudamericana, S.A.—Corrientes 378, Buenos Aires. III-4.
Thies Fuhaseck, Guillermo.—Avenida Fontana 268, Trelew and Colonia General San Martín, Gobernación de Chubut VIII-1.
Thorhauer y Cía.—Rocamora 1293, Buenos Aires. I; VIII-4.
«Thyssen-Lametal» Compañía Industrial y Mercantil Thyssen Ltda.—Belgrano 752, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I.
Titan (tug owned by «La Porteña» Empresa de Remolcadores).— III-1.
Turks, Juan Guillermo.—Santa Fe 1823, Buenos Aires. V-6.
Tarks & Co., Hermann.—Corrientes 672, Buenos Aires. 1.
Tonetti, Andrés.—City Hotel, Buenos Aires. I-2.
Torrealta, Sociedad Anónima Comercial, Financiera, Industrial e Inmobiliaria.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. IV-5
Toyoshima, Tahor.—Colonia Alvear Oeste, Province of Mendoza. VIII-3.
Transatlántica de Coautchouc S.A., «Continental» Cía.—Lavalle 1681, Buenos Aires. I.
Treuhand Sociedad de Administración y Mandatos.—Leandro N. Alem 150, Buenos Aires. III-4.
Trudinger, Frederick.—Buenos Aires. IX-5.
Trumpel, Kurt.—Pampa 3235, Buenos Aires. VI-3
Trzebinski, Otto.—Buenos Aires. IX-5.
Tsuda Kazuichi.—Defensa 510, Buenos Aires. IV-4.
Tsuda, Maeno.—Junín 1479, Buenos Aires. III-2.
Tsuji, S.—Chile 269, Buenos Aires. I.
Tsukamoto, T.—Sarmiento 643, Buenos Aires. I-1.
Tubos Mannesmann Ltda., Soc.—Belgrano 327, Buenos Aires and all branches in Argentina. I.
«Tungar» Sociedad Anónima Minera.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 852, Buenos Aires VI-6.
Tyran, Franz.—Perú 139, Buenos Aires. IV-5.
U.F.A. Universans Film Aktiengesellschaft.—Lavalle 3057, Buenos Aires. I.
Uhlitzsch y Cía.—Cramer 1376, Buenos Aires. I-1

[13] Not to be confused with T. Hempel e Hijo, Medrano 321-25, Buenos Aires.

Vicum y Cía. S. de R.L. Comercial.—Belgrano 752, Buenos Aires; and General Martín Rodríguez 331-36, Adrogué, F.C.S. III-3; III-4.
Villa, Aufricht y Cía.—Victoria 2363-75, Colpayo 608-16 y Avenida del Trabajo 3251, Buenos Aires. IV-6.
Viscosa Platense, S.A.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 825, Buenos Aires. I-3; IV.
Vitrax, Revestimiento de Vidrio.—Perú 375, Buenos Aires. V-5.
Volberg, Enrique.—Leandro N. Alem 168, Buenos Aires. 1.
Von Buch, Max.—O'Higgins 1347, Buenos Aires. II-3.
Von der Becke, Alejandro.—Monroe 1378, Buenos Aires. VI-1; VI-2.
Von Ehrenstein, H.S.—5 de Julio 1280, Vicente López. I-1.
Von Engels, José.—Avenida de Mayo 881, Buenos Aires. 1.
Von Francken, Francisco.—Paraná 460, Buenos Aires. IX-1.
Von Schulz-Hausmann, F.—Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. I.
Von Seidlitz, Ettel Fritz.—Florida 439, Buenos Aires. III-1.
Von Seidlitz, Wilhelm.—Florida 439, Buenos Aires. III-1.
Von Siemens, Pedro G. (Dr.).—Buenos Aires. IX-5.
Von Simons, Walter.—Avenida de Mayo 833, Buenos Aires III-1.
Von Wuthenau, Franz F. P.—Buenos Aires. IX-2.
Wachtel, S. de R. L., Juan.—Cramer 1130-40, Buenos Aires IV-6.
Wagner, Guillermo A.—Buenos Aires. IX-5.
Wagner S. de R. L., Gunther.—Humberto 1 2031, Buenos Aires. I.
Waldhaas, Carlos.—Buenos Aires. IX-5.
Wall y Cía.—Bartolomé Mitre 531, Buenos Aires. 1.
Waldorp, Carlos Pablo (Dr.).—Humberto 1 2031 y Juncal 1641, Buenos Aires. VIII-3.
Walser, Waldi y Cía.—Florida 486, Buenos Aires. I.
Walz, Eugen.—Reconquista 390, Buenos Aires. IV-4.
Walz, Rodolfo.—Perú 375, Buenos Aires. VIII-4.
Walz y Cía.—Cevallos 1064-70, Buenos Aires. IV-4.
Wand, Theodor (Dr.).—Buenos Aires. VIII-6.
Wasser, Rodolfo.—Moreno 245, Buenos Aires. I-1; VII-2.
Wayss & Freytag S.A.—Leandro N. Alem 168, Buenos Aires. 1
Weeijen, Claud J.—Buenos Aires. IX-5.
Weinschenk, Martín.—Moreno 970, Buenos Aires. I-3.
Welbers Ltda., Sociedad Anónima Industrial.—San Martín 683, Buenos Aires; and branch in General Pinedo, Gobernación del Chaco. IV-5.
Wella-Sudamérica, S.A.—General Paz 1891-99 y Sucre 2500, Buenos Aires. I-1.
Wenkebach, Georg.—San Isidro, F.C.C.A. I-1.
Werner, Enrique Roberto.—Córdoba 1411, Rosario. III-3.
Werner, F. R.—Córdoba 1411, Rosario. III-3.
Weyland, Sigfrido.—Azopardo 256, Villa Ballester, F.C.C.A. and Las Heras 3753, Buenos Aires. V-6.
Wieland, Guillermo (Wilhelm).—Leandro N. Alem 168, Buenos Aires. VI-4.
Wilco S. de R. L.—Leandro N. Alem 168, Buenos Aires. VI-4.
Wilkening, Harry.—Sarmiento 329, Buenos Aires. I-3.
Wilkening, Walter.—Sarmiento 329, Buenos Aires. I-3.
Wirth, Guillermo.—Añasco 955, Buenos Aires. IV-4.
Witte, Max.—Avenida La Plata 31, Buenos Aires. I.
Witzsche, Alejandro.—Salta 2767, Santa Fe. IV-6.
Wohlenberg, Juan.—Buenos Aires. IX-5.
Wolff, Ernesto Federico.—Melan 4146, Buenos Aires. IX-8.
Wolff y Schorr, Ltda., S.A.—Moreno 431, Buenos Aires; and Sarmiento 778, Rosario, F.C.C.A. IV-5.
Wraage, Bernardo.—Sarmiento 459, Buenos Aires. I.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 0468
NND 985021

PROCLAIMED LIST (20 *diccembre* 1945).

PART I

Segue **Argentina.**

Wubbe, Juan.—Avenida Alvear 3154, Buenos Aires. IV-5.
Yamada y Cía. S. de R.L., S.—Moreno 2633-39, Buenos Aires. I.
Yamamoto Hnos.—Talcahuano 487, Buenos Aires. I.
Yamashita Kisen Kaisha, Ltda.—Avenida Presidente Roque Saenz Peña (Diagonal Norte) 616, Buenos Aires. I-1; II-1; IV.
Yokohori, Ryuichi.—Larrea 1287 y San Martin 379, Buenos Aires. III-1; VIII-1.
Yokohama, Kenkichi.—Esmeralda 1689, Buenos Aires. I-1.
Yokohama Specie Bank Limited.—Avenida Presidente Roque Saenz Peña (Diagonal Norte) 525, Buenos Aires. I; IV.
Yokoo, Hitoshi.—Uspallata 981, Buenos Aires. VIII-2.
Zedlitz, Count Frederick.—Buenos Aires. VI-5.
Zelsing, Hernan.—Moreno 550, Buenos Aires. II-5.
Zeiss, Carl.—Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. I.
Zeul, Emilio (Dr.).—Buenos Aires. IX-5.
Ziegele, Jeen (Juan).—Triumvirato 4256 y 25 de Mayo 145, Buenos Aires. IX-3.

BOLIVIA

Arevalo, Héctor.—Villazón. VII-6.
Bauer, Joaquin.—La Paz. IV-5.
Bazar Japonés.—Nataniel Aguirre 54, Cochabamba. IV-3; VIII
Bazar Unión.—Comercio 322 (Casilla 720), La Paz. I; II; III.
Becker, Juan C.—Casilla 573, La Paz. IV-6; VIII.
Beiselier, Otto.—Santa Cruz de la Sierra. V-4.
Beller, Carlos.—Casilla 454, La Paz. V-1; IX.
Best, Guillermo.—Trinidad and Guayaramérin. V-1.
Borgstede, H. C.—Oruro. VIII-2.
Buck Sucrs., Joyeria y Relojeria F.—Potosi 356 (Casilla 397), La Paz. II-2; VII-5.
Cabezas, Gustavo.—Calle Ravelo, Sucre. IV-4.
Casa Bernardo.—Avenida Camacho esquina Colón (Casilla 685), La Paz. I; III.
Casa Gundlach.—Reyes Ortiz 73 (Cajón de Correo 15), La Paz and all branches in Bolivia. I; III; VII.
Casa Komori.—Comercio 455 (Casilla 682), La Paz. I; III; VII.
Casa Orlón.—Sagárnaga y Avenida Santa Cruz, La Paz. I.
Coca, Primo.—Arocha. V-5.
Denz, Carlos.—Villa Montes. V-6.
Dieschler, Maximo.—Santa Cruz de la Sierra. V-1.
Dillmann, Felix.—Cochabamba. IV-3.
Dillmann, Ricardo.—Calle España 50, Cochabamba. I-1; VIII-6 IX; X.
Dillmann Fábrica Nacional de Conservas «Cochabamba» de Ricardo.—Calle España 50, Cochabamba. VIII-6.
Elsner, Augusto.—La Paz. IV-3.
Elsner, Bernardo.—La Paz. IV-3.
Elsner, Enrique.—La Paz. IV-3.
Elsner, y Cía., Bernardo.—Avenida Camacho esquina Colón (Casilla 685), La Paz. I; III.
Elsner y Cía., Juan.—Mercado esquina Socabaya (Casilla 454), La Paz, and all branches in Bolivia. I; II-4; III.
Fábrica de Camisas «Salida del Sol».—Calle Fernando Guachalla, La Paz. I; VIII.
Fábrica Nacional de Conservas «Cochabamba» de Ricardo Dillmann.—Calle España 50, Cochabamba. I-1; VIII-6.
Ferreteria Endel.—Adolfo Mier esquina Pagador (Casilla 50),
Gran Bazar Unión.—Comercio 322 (Casilla 720), La Paz. IV-4.
Gumucio Bessand, Juan.—La Paz and Cochabamba. I; IV-2; IX.
Gumucio y Cía.—Mercado esquina Yanacocha, La Paz, and all branches in Bolivia. IX-4.
Gundlach, Cornelius F.—La Paz. IV-3.
Gundlach & Co., Cornelius F.—Calle Reyes Ortiz (Cajón de Correo 15), La Paz, and all branches in Bolivia. I; III; VII.
Henicke, Lucio.—Sucre. VIII-2.
Herzog, Carlos.—La Paz. I-4.
Hochstätter, Francisco.—Aniceto Arce 21-23, Sucre; and Potosi. II-1; III; III-4.
Hochstätter, Juan.—Aniceto Arce 21-23, Sucre; and Potosi. II-1; III; III-4.
Hochstätter Hnos.—Aniceto Arce 21-23, Sucre; and Potosi. II-1; III; III-4.
Hôtel Central.—Calle Colón 344, La Paz. V-4; VIII; IX.
Imprenta y Editorial Eléctrica.—Colón 358 (Casilla 30), La Paz. I-1; III; VIII.
Jamona, George.— IX-8.
Jensen, Wilhelm.—Colón 64, La Paz. II-3; VII-5.
Joyeria y Relojeria F. Buck, Sucrs.—Potosi 356 (Casilla 397), La Paz. II-2; VII-5.
Kawamura, Carlos S.— IX-8.
Kawamura, Isaac.—Comercio 322 (Casilla 720), La Paz. I; I-4; III; VII-4.
Kawamura, Y.—Comercio 322 (Casilla 720), La Paz. I-4; III; VII-4.
Kawamura y Cía., Y.—Comercio 322 (Casilla 720), La Paz. I; II; III; VII-4.
Kenning, Otto.—Santa Cruz. IV-3.
Kyojo, Miguel K.—Camacho y Colón, La Paz. I; III; IX.
Lhorn, Enrique.—Trinidad. V-3.
Lhorn, Otto.—Trinidad and Santa Ana (Beni). V-3.
Komori Santiago T.—Fernando Guachalla s/n (Casilla 693), La Paz. I; III; VII.
Komori y Cía., T.—Comercio 455 (Casilla 682), La Paz. I; III; VII.
Kramser, Luis.—Calle Bolivar 125, Cochabamba. II-5; VIII-6
Lacho, Carlos.—Santa Cruz de la Sierra. V-1.
Lyllmann, Guillermo.—La Paz. IV-3.
Lyllmann, Bauer y Cía.—Mercado esquina Yanacocha, La Paz, and all branches in Bolivia. I; III.
La Providencia de Schweitzer y Cía.—Santa Cruz, and all branches in Bolivia. IV-5.
Loeffler, Erick.—Potosi. II-1.
Maimura, Antonio.—Trinidad. II-5.
Mayer, Otto.—La Paz. VII-3.
Medina Santa Cruz, Hugo.—Bolivar 60 (Casilla 167), Potosi and Sucre. II-1; III.
Medina Santa Cruz, Almacenes «El Globo» de Hugo.—Bolivar 60 (Casilla 167), Potosi; and Sucre. II-1; III; IV.
Meyer, Erich.—Potosi. V-1; VII-3.
Mock, Hans.—Santa Cruz de la Sierra. V-1.
Moron Trescastro, Laura Clavel de.—La Paz. IX-5.
Mueller, Karl.—Calle 25 de Mayo 35, Cochabamba. II-1; IX.
Nachtmann, Anna K.—La Paz. II-3; II-4.
Nakazano, Kenji.—Casilla 576, La Paz. I; VII-1.
Nishi, Lucio D.—La Paz. I; III; IX.
Nishi, Ryo.—La Paz. VI-2.
Nowotny, Antonio.—Potosi. IV-4.
Ochiny, Vicente R.—Casilla 281, La Paz. I; III; VIII.
«Ocularium» Instituto de Optica Moderna.—Benaro Sanjinés

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Yokohama, Kenkichi.—Esmeralda 1080, Buenos Aires. I-1.
Yokohama Specie Bank Limited.—Avenida Presidente Roque Saenz Peña (Diagonal Norte) 525, Buenos Aires. I; IV.
Yokoo, Hitoshi.—Uspallata 981, Buenos Aires. VIII-2.
Zedlitz, Count Frederick.—Buenos Aires. VI-5.
Zeising, Hermann.—Moreno 550, Buenos Aires. II-5.
Zeiss, Carl.—Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. I.
Zeni, Emilio (Dr.).—Buenos Aires. IX-5.
Ziegele, Jeen (Juan).—Triumvirato 4256 y 25 de Mayo 145, Buenos Aires. IX-3.

BOLIVIA

Arevalo, Héctor.—Villazón. VII-6.
Bauer, Joaquin.—La Paz. IV-5.
Bazar Japonés.—Nataniel Aguirre 54, Cochabamba. IV-3; VIII
Bazar Union.—Comercio 322 (Casilla 720), La Paz. I; II; III.
Becker, Juan C.—Casilla 873, La Paz. IV-6; VIII.
Belscher, Otto.—Santa Cruz de la Sierra. V-4.
Beller, Carlos.—Casilla 454, La Paz. V-1; IX.
Best, Guillermo.—Trinidad and Guayaramérin. V-1.
Borgstede, H. C.—Oruro. VIII-2.
Buck Sucrs., Joyeria y Relojeria F.—Potosí 356 (Casilla 397) La Paz. II-2; VII-5.
Cabezas, Gustavo.—Calle Ravelo, Sucre. IV-4.
Casa Bernardo.—Avenida Camacho esquina Colón (Casilla 685), La Paz. I; III.
Casa Gundlach.—Reyes Ortiz 73 (Cajón de Correo 15), La Paz and all branches in Bolivia. I; III; VII.
Casa Komori [1]—Comercio 495 (Casilla 682), La Paz. I; III VII.
Casa Orión.—Sagárnaga y Avenida Santa Cruz, La Paz. I.
Coca, Primo.—Arocha. V-5.
Denz, Carlos.—Villa Montes. V-6.
Dieschner, Maximo.—Santa Cruz de la Sierra. V-1.
Dillmann, Felix.—Cochabamba. IV-3.
Dillmann, Ricardo.—Calle España 50, Cochabamba. I-1; VIII-6 IX; X.
Dillmann Fábrica Nacional de Conservas «Cochabamba» de Ricardo.—Calle España 50, Cochabamba. VIII-6.
Elsner, Augusto.—La Paz. IV-3.
Elsner, Bernardo.—La Paz. IV-3.
Elsner, Enrique.—La Paz. IV-3.
Elsner, y Cia., Bernardo.—Avenida Camacho esquina Colón (Casilla 685), La Paz. I; III.
Elsner y Cia., Juan.—Merrado esquina Socabaya (Casilla 454). La Paz, and all branches in Bolivia. I; II-4; III.
Fabrica de Camisas «Salida del Sol».—Calle Fernando Guachalla, La Paz. I; VIII.
Fabrica Nacional de Conservas «Cochabamba» de Ricardo Dillmann.—Calle España 50, Cohabamba. I-1; VIII-6.
Ferreteria Findel.—Adolfo Mier esquina Pagador (Casilla 50), Oruro. II. III.
Ferreteria Mueller.—Calle 25 de Mayo 35, Cochabamba. II-1; IX.
Ferreteria y Merceria (same as Ferreteria Findel).—Adolfo Mier esquina Pagador (Casilla 50), Oruro. VII-1.
Folo Jensen.—Colón 64, La Paz. II-3.
Gerking, Walter.—Santa Cruz de la Sierra. V-1.
Gima, Hilo.— IX-8.
Gutiuza W., Luis.—Villazón. II-3.
Gasser Bowles, Oscar.—Santa Cruz. VII-6; IX.
Gasser, Gebhard.—Chochabamba. II-1; III; IX
Hochstätter, Francisco.—Aniceto Arce 21-23, Sucre; and Potosí. II-1; III; III-4.
Hochstätter, Juan.—Aniceto Arce 21-23, Sucre; and Potosí. II-1; III; III-4.
Hochstätter Hnos.—Aniceto Arce 21-23, Sucre; and Potosí. II-1; III; III-4.
Hôtel Central.—Calle Colón 344, La Paz. V-4; VIII; IX.
Imprenta y Editorial Eléctrica.—Colón 358 (Casilla 30), La Paz. I-1; III; VIII.
Jimena, George.— IX-8.
Jensen, Wilhelm.—Colón 64, La Paz. II-3; VII-5.
Joyeria y Relojeria F. Buck, Sucrs.—Potosí 356 (Casilla 397), La Paz. II-2; VII-5.
Kawamura, Carlos S.— IX-8.
Kawamura, Isaac.—Comercio 322 (Casilla 720), La Paz. I; I-3; III; VII-4.
Kawamura, Y.—Comercio 322 (Casilla 720), La Paz. I-4; III; VII-4.
Kawamura y Cia., Y.—Comercio 322 (Casilla 720), La Paz. I; II; III; VII-4.
Kenning, Otto.—Santa Cruz. IV-3.
Kiyoto, Miguel K.—Camacho y Colón, La Paz. I; III; IX.
Knorn, Enrique.—Trinidad. V-3.
Knorn, Otto.—Trinidad and Santa Ana (Beni). V-3.
Komori, Santiago T.[2]—Fernando Guachalla s/n (Casilla 603), La Paz. I; III; VII.
Komori y Cia., T.[2]—Comercio 495 (Casilla 682), La Paz. I; III; VII.
Kreuser, Luis.—Calle Bolivar 125, Cochabamba. II-5; VIII-6.
Kuehn, Carlos.—Santa Cruz de la Sierra. V-1.
Kyllmann, Guillermo.—La Paz. IV-3.
Kyllmann, Bauer y Cia.—Mercado esquina Yanacocha, La Paz, and all branches in Bolivia. I; III.
La Providencia de Schweitzer y Cia.—Santa Cruz, and all branches in Bolivia. IV-5.
Loeffler, Erick.—Potosí. II-1.
Maimura, Antonio.—Trinidad. II-5.
Mayer, Otto.—La Paz. VII-3.
Medina Santa Cruz, Hugo.—Bolivar 60 (Casilla 167), Potosí and Sucre. II-1; III.
Medina Santa Cruz, Almacenes «El Globo» de Hugo.—Bolivar 60 (Casilla 167), Potosí; and Sucre. II-1; III; IV.
Meyer, Erich.—Potosí. V-1; VII-3.
Mock, Hans.—Santa Cruz de la Sierra. V-1.
Moron Trescastro, Laura Clavel de.—La Paz. IX-5.
Mueller, Karl.—Calle 25 de Mayo 35, Cochabamba. II-1; IX.
Nachtmann, Anna K.[3]—La Paz. II-3; II-4.
Nakazano, Kenji.—Casilla 570, La Paz. I; VII-4.
Nishi, Lucio D.—La Paz. I; III; IX.
Nishi, Ryo.—La Paz. VI-2.
Nowotny, Antonio.—Potosí. IV-4.
Ochoy, Vicente R.—Casilla 281, La Paz. I; III; VIII.
«Ocularium» Instituto de Optica Moderna.—Jenaro Sanjinés 139, La Paz. I-1; IX.
Quidde, George.—La Paz. IV-3.
Quidde & Co., George.—Avenida Montes 749 (Casilla 671), La Paz. I; III.
Schomann, Gustavo.—La Paz. IV-3.
Schomann y Cia., Gustavo.—Yanacocha 219 (Casilla 254), La Paz. I; III; IX.
Schuetz, Nicolás Jurgen.[4]—Matos 4-6, Potosí; and Sucre. I; III; V-2.

---

* Address added or changed with this revision.
[1] Not to be confused with Hugo Komori y Cia., Chacaltaya 472 (Casilla 1204), La Paz.
[2] Not to be confused with Hugo Komori y Cia., Chacaltaya 472 (Casilla 1104), La Paz.
[3] Not to be confused with A. Nachmann & Company, Comercio 407 (Casilla 950), La Paz.
[4] Not to be confused with firm of same name in La Paz.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART 1

Segue Bolivia.

Schuetz Sucr., Nicolás Jurgen.—Matos 4-6, Potosi; and Sucre, I-3; II; III.
Schuetze Urdininéa, Nicolás Alberto.—Potosi. I-3.
Schweitzer, Felipe.—Santa Cruz. IV-3.
Schweitzer y Cia.—Santa Cruz: Calle Ayacucho 162 (Cajon de correo 7), La Paz; and all branches in Bolivia. I; III; IX.
Sickinger, Herbert.—La Paz. IV-3.
Sickinger y Cia., Sucrs.—Plaza San Francisco 111-113 (Casilla 661), La Paz. I; IX.
Sociedad Anónima Agricola.—La Paz. IX-5.
Stege, Karl Reinhard.—Casilla 21, La Paz. II-3; VII.
Stege, Fábrica de Conservas de Jorge.—Calle Ayacucho 177 (Casilla 21), La Paz. II-3; IX.
Suematsu, Adolfo.—Nataniel Aguirre no. 54, Cochabamba. VIII-4.
Suematsu, Gozo.— IX-8.
Tabagaki & Co., B.—Nataniel Aguirre 54, Cochabamba. I; III.
Tanaka, Claudio.—Trinidad. II-5.
Tanaka Hnos.—Trinidad. I.
Tito, Francisco.—Villazón. VI-4.
Troester, Erwin.—Trinidad. V-1.
Troester, Guillermo.—Trinidad. V-1.
Tsseng, Clara Bregor de.—Calle Colón 344, La Paz. V-4; VIII; IX.
Tussing, Clara.—Calle Colón 344, La Paz. V-4; VIII; IX.
Velasco S., Guillermo.—Mercado esquina Socabaya, La Paz. I; III.
Velasco y Cia.—Mercado esquina Socabaya (Casilla 454), La Paz, and all branches in Bolivia. IX-4.
Vogel, Pablo.—Potosi and Sucre. IV-3.
Vogel y Cia.—Bolivar 60 (Casilla 167), Potosi, and all branches in Bolivia. I; III.
Voss, Juan.—Santa Cruz. IV-3; V-2.
Welz, Franz.—Casilla 454, La Paz. V-3; VII-3.
Yoshizaki, Ricardo Y.—Casilla 437, La Paz. I; III; IV-5; IX.
Yoshizaki, Joyeria y Relojeria Y.—Casilla 437, La Paz. IV-5 IX.
Zeller de Mozer y Cia.—Avenida Santa Cruz 295 (Casilla 705), La Paz, and all branches in Bolivia. VI-2.
Zeller, Mozer y Cia.—Avenida Santa Cruz 295 (Casilla 705), La Paz, and all branches in Bolivia. I; III; VI-2.

BRAZIL

A Chimica Bayer, Ltda.—Rua Dom Gerardo 42, Rio de Janeiro and all branches in Brazil. I.
Aços Marathon do Brasil, Ltda.—Avenida Visconde de Inhaúma 38, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I.
Aços Phenix, Ltda.—Rua Sao Pedro 120, Rio de Janeiro; and Rua Florencio de Abreu 421 (Caixa Postal 4438), Sao Paulo I; IV.
Acumuladores Varta do Brasil, Ltda.—Avenida Nilo Peçanha 38, Rio de Janeiro. I; I-1.
Agencia Will: Deutsche Buchhandlung.—Rua Sao José 11, 2º andar, Rio de Janeiro. I; VIII-5; IX.
Agfa Photo, A Chimica Bayer, Ltda.—Rua Dom Gerardo 42, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; I-4.
Agro Chimica, Ltda.—Rua Libero Badaró 73, Sao Paulo. I.
Ahrens, Johann Carl (Karl).—Avenida Rainha Elisabete 79 e Rua Dom Gerardo 42, Rio de Janeiro. IV-5; VII-2.
Bastos Electrica Ltda.—Fazenda Bastos, Sao Paulo. I-1.
Bata, Jun.—Sao Paulo. I.
Bayer, Ltda., A Chimica.—Rua Dom Gerardo 42, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I.
Becker, Ernst.—Rua do Ouvidor 169, Rio de Janeiro. I.
Berringer e Cia.—Boulevard Castilhos Franca 59, Para; and Rua Marechal Deodoro 63, Manaos. I.
Berson, Gustav.—Avenida Copacabana 723, Rio de Janeiro; and Estrada da Covanca 330, Caxias, Rio de Janeiro. IV-4.
Berson, Sven Harald Joseph.—Travessa Santa Leocádia 19, Rio de Janeiro. IV-4; VIII-1.
Berthold, Leo.—Rua Maranhao 266, Sao Paulo. IX-8.
Bianchini, Sebastiao Attilio.—Rua Sorocaba 690, Rio de Janeiro. V-2
Bieler, Adolf.—Avenida Rio Branco 61, Rio de Janeiro. IV-2.
Biermann, Alfredo.—Rua Bôa Vista 116, Sao Paulo. VIII-1.
Biermann, Nicolau.—Rua Bôa Vista 116, Sao Paulo. I; VII-6.
Biermann, Otto Claus.—Rua Bôa Vista 116, Sao Paulo. VIII-1.
Blanz, Ernesto.—Ladeira Meireles 60 e Rua México 168, Rio de Janeiro. VII-3.
Brasileira de Electricidade Siemens-Schuckert S.O., Cia.—Avenida Presidente Vargas 409, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; IX-2.
Brasileira de Material Sanitario «COBRASAN» S.A., Cia.—Avenida Presidente Vargas 1051, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. VII-6; VIII-1.
Braun, Edith.—Rua Paulo Orozimbo 223, Sao Paulo. IV-5; VIII-6.
Braun, Otto.—Rua Paulo Arozimbo 223, Sao Paulo., II-5; VIII-6
Brazeot, Ltda.—Rua Bôa Vista 116, Sao Paulo. I.
Bremensis, Ltda., Sociedade Technica.—Rua Florencio de Abreu 315, Avenida Isp'ranga 114, Rua Borges de Figueiredo 1358, Sao Paulo, and all branches in Brazil. I; VIII-6.
Bremer, Paul J. C.—Rua Tiradentes 111, Nheroi, State of Rio de Janeiro; and Rio de Janeiro. I; IX-2
Brueck, Friz Christian.— Rua Pedro II, 61, Tremembé, Sao Paulo. IX-2.
Buckup, Hans Peter Edward.—Rua Franca 191, Sao Paulo. VII-5; IX.
Bürgers, Richard.—Caixa Postal 92, Natal, R.G. do Norte. I.
Casa Allema.—Rua Direita 178, Sao Paulo, and all branches in Brazil. I.
Casa Bancaria Brazeot, Ltda.—Rua Bôa Vista 116, Sao Paulo. I.
Casa Bancaria Immigratoria, Ltda.—Rua 15 de Novembro 155, Santos. I.
Casa Bancaria Tozan.—Rua Florencio Abreu 318, Sao Paulo. I.
Casa Bratac, Ltda.—Praça da Sé 300, Sao Paulo; Avenida Graça Aranha 327, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; V-2.
Casa Hamaoka.—Rua Carlos Garcia 168, Sao Paulo. V-1
Casa Kamada.—Taquaratinga, Sao Paulo. III-1.
Casa Kuñly.—Bauru, Sao Paulo. II-2.
Casa Pfaff.—Rua da Carioca 46, Rio de Janeiro. I.
Casa Sonohara.—Rua Itapura de Miranda 31, Sao Paulo. VI-1; IX-5.
Casa Tietê.—Avenida Rudge 215, Rua Santa Efigênia 29, Rua dos Italianos 301, Sao Paulo; and Lussanvira, Sao Paulo V-1.
Casa Tozan, Ltda.—Rua Florencio de Abreu 318, Sao Paulo. I.
Casa Vencedora.—Lins, Sao Paulo. II-2.
Casa Verde-Masataka Yoshida.—Rua Américo Brasiliense 316,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

Sicklinger y Cía., Sucrs.—Plaza San Francisco 111-113 (Casilla 661), La Paz. I; IX.
Sociedad Anónima Agrícola.—La Paz. IX-5.
Stege, Karl Reinhard.—Casilla 21, La Paz. II-3; VII.
Stege, Fábrica de Conservas de Jorge.—Calle Ayacucho 177 (Casilla 21), La Paz. II-3; IX.
Suematsu, Adolfo.—Nataniel Aguirre no. 54, Cochabamba. VIII-4.
Suematsu, Gozo.— IX-5.
Tabagaki & Co., B.—Nataniel Aguirre 54, Cochabamba. I; III.
Tanaka, Claudio.—Trinidad. II-5.
Tanaka Hnos.—Trinidad. I.
Tito, Francisco.—Villazón. VI-4.
Troester, Erwin.—Trinidad. V-1.
Troester, Guillermo.—Trinidad. V-1.
Tüssing, Clara Bregor de.—Calle Colón 344, La Paz. V-4; VIII; IX.
Tüssing, Clara.—Calle Colón 344, La Paz. V-4; VIII; IX.
Velasco S., Guillermo.—Mercado esquina Socabaya, La Paz. I; III.
Velasco y Cía.—Mercado esquina Socabaya (Casilla 454), La Paz, and all branches in Bolivia. IX-5.
Vogel, Pablo.—Potosí and Sucre. IV-3.
Vogel y Cía.—Bolívar 60 (Casilla 167), Potosí, and all branches in Bolivia. I; III.
Voss, Juan.—Santa Cruz. IV-3; V-2.
Weiz, Franz.—Casilla 454, La Paz. V-3; VII-3.
Yoshizaki, Ricardo Y.—Casilla 437, La Paz. I; III; IV-5; IX.
Yoshizaki, Joyería y Relojería Y.—Casilla 437, La Paz. IV-5; IX.
Zeller de Mozer y Cía.—Avenida Santa Cruz 205 (Casilla 765), La Paz, and all branches in Bolivia. VI-2.
Zeller, Mozer y Cía.—Avenida Santa Cruz 205 (Casilla 765), La Paz, and all branches in Bolivia. I; III; VI-2.

BRAZIL

A Chimica Bayer, Ltda.—Rua Dom Gerardo 42, Rio de Janeiro and all branches in Brazil. I.
A Moinho Maranhon do Brasil, Ltda.—Avenida Visconde de Inhaúma 38, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I.
Aços Phenix, Ltda.—Rua Sao Pedro 120, Rio de Janeiro; and Rua Florencio de Abreu 421 (Caixa Postal 4438), Sao Paulo. I; IV.
Acumuladores Varta do Brasil, Ltda.—Avenida Nilo Peçanha 38, Rio de Janeiro. I; I-1.
Agencia Will; Deutsche Buchhandlung.—Rua Sao José 11, 2º andar, Rio de Janeiro. I; VIII-5; IX.
Agfa Photo, A Chimica Bayer, Ltda.—Rua Dom Gerardo 42, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; I-4.
Agro Chimica, Ltda.—Rua Libero Badaró 73, Sao Paulo. I.
Ahrens, Johann Carl (Karl).—Avenida Rainha Elisabete 79 e Rua Dom Gerardo 42, Rio de Janeiro. IV-5; VII-2.
Albrecht, Emil Erich.—Rua da Quitanda 62, Rio de Janeiro. I-1; V-2.
Algodoeira Braiac, Ltda.—Praça da Sé 81, Sao Paulo. I.
Algodoeira do Sul, Ltda.—Rua Dr. Falcao Filho 56, Sao Paulo. I.
Alliança Commercial de Anilinas, Ltda.—Avenida Almirante Barroso 81, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I.
Ando e Cia., Ltda.—Rua Bôa Vista 15, Sao Paulo. I.
Aoki & Irmaos, Sukeo.—Lins, Sao Paulo. II-2.
Arai, Toyoro.—Bandeirantes, Parana. III-1.
Arens & Langen.—Avenida Capichaba 10, Victoria, Espirito Santo. I.
Arnold, Eduardo.—Sao Paulo. IV-5.
Artigos Dentarios Paladon, Ltda.—Rua General Câmara 129, Rio de Janeiro. I; IV-2.
Awazu, Kieroku.—Sao Paulo. I.
Bastian, Maximo.—Sao Paulo. IX-5.
Berson, Sven Harald Joseph.—[illegible] de Janeiro. IV-4; VIII-1.
Berthold, Leo.—Rua Maranhao 266, Sao Paulo. IX-8.
Bianchini, Sebastiao Attilio.—Rua Sorocaba 696, Rio de Janeiro. V-2.
Bleier, Adolf.—Avenida Rio Branco 61, Rio de Janeiro. IV-2.
Biermann, Alfredo.—Rua Bôa Vista 116, Sao Paulo. VIII-1.
Biermann, Nicolau.—Rua Bôa Vista 116, Sao Paulo. I; VII-6.
Biermann, Otto Claus.—Rua Bôa Vista 116, Sao Paulo. VIII-1.
Blanz, Ernesto.—Ladeira Meireles 60 e Rua México 168, Rio de Janeiro. VII-3.
Brasileira de Electricidade Siemens-Schuckert S.O., Cia.—Avenida Presidente Vargas 409, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; IX-2.
Brasileira de Material Sanitario «COBRASAN» S.A., Cia.—Avenida Presidente Vargas 1051, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. VII-6; VIII-1.
Braun, Edith.—Rua Paulo Orozimbo 223, Sao Paulo. IV-6; VIII-6.
Braun, Otto.—Rua Paulo Arozimbo 223, Sao Paulo. II-5; VIII-6.
Brazcot, Ltda.—Rua Bôa Vista 116, Sao Paulo. I.
Brenensis, Ltda., Sociedade Technica.—Rua Florencio de Abreu 815, Avenida Isp'ranga 114, Rua Borges de Figueiredo 1358, Sao Paulo, and all branches in Brazil. I; VII-6.
Bremer, Paul J. C.—Rua Tiradentes 111, Niteroi, State of Rio de Janeiro; and Rio de Janeiro. I; IX-2.
Bruck, Friz Christian.— Rua Pedro II, 61, Tremembé, Sao Paulo. IX-2.
Buckup, Hans Peter Edward.—Rua Franca 191, Sao Paulo. VIII-5; IX.
Bürgers, Richard.—Caixa Postal 92, Natal, R.G. do N[illegible]. I.
Casa Allema.—Rua Direita 176, Sao Paulo, and all branches in Brazil. I.
Casa Bancaria Brazcot, Ltda.—Rua Bôa Vista 116, Sao Paulo. I.
Casa Bancaria Immigratoria, Ltda.—Rua 15 de Novembro 155, Santos. I.
Casa Bancaria Tozan.—Rua Florencio Abreu 318, Sao Paulo. I.
Casa Bratac, Ltda.—Praça da Sé 399, Sao Paulo; Avenida Graça Aranha 327, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; V-2.
Casa Hamaoka.—Rua Carlos Garcia 163, Sao Paulo. V-1.
Casa Kamada.—Taquaratinga, Sao Paulo. III-1.
Casa Rufily.—Baurú, Sao Paulo. II-2.
Casa Pfaff.—Rua da Carioca 46, Rio de Janeiro. I.
Casa Sonohara.—Rua Itapura de Miranda 31, Sao Paulo. VI-1; IX-5.
Casa Tieté.—Avenida Rudge 215, Rua Santa Efigênia 29, Rua dos Italianos 301, Sao Paulo; and Lussanvira, Sao Paulo. V-4.
Casa Tozan, Ltda.—Rua Florencio de Abreu 318, Sao Paulo. I.
Casa Vencedora.—Lins, Sao Paulo. II-2.
Casa Verde-Masataka Yoshida.—Rua Américo Brasiliense 316, Sao Paulo. VI-6; IX-5.
Casa Yashima.—Garça, Sao Paulo. I-1.
Cekace Farmacêutica, Ltda.—Rua da Alfândega 144 (Caixa Postal 1912), Rio de Janeiro. I; II.
Centro de Mel.—Porto Alegre. I-2.
Chá Tupi, Ltda., Soc.—Rua Silva Teles 435, Sao Paulo, and all branches in Brazil. I; III; IV-5.
Chiba, Saburo.—Rio de Janeiro. I.
Chikosawa, Yoshio (N.).—Sao Paulo. I.
Crimica «Merck» do Brasil S.A., Cia.—Avenida Nilo Peçanha 155, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I.
«CIMA» Companhia Industrial Mercantil e Agricola.—Rua Libero Badaró 137, Sao Paulo; and Indiana, Municipality of Regente Feijó, Sao Paulo. II-4; VIII-4.
Cinema Bastos.—Fazenda Bastos, Sao Paulo. I.
Citra-Mina, Ltda.—Rua 7 de Setembro 223 (Caixa Postal 225), Rio de Janeiro. I; V-2.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART I

Segue **Brazil.**

«COBRASAN», Brasileira de Material Sanitario S.A., Cia.—Avenida Presidente Vargas 1051, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. VIII-1.

Colnitz, Franz.—Praça 15 de Novembro 20 e Avenida Francisco Bicalho, Rio de Janeiro. I.

Colnitz e Cia., Franz.—Praça 15 de Novembro 20, Rio de Janeiro. I; IX-3.

Colonizadora do Brasil, Ltd., Soc.—Praça da Sé 389, Sao Paulo. I.

Colonizadora Hanseatica, Soc.—Hamonia, Santa Catharina. III-4; IV-3.

Commercial Alto Paraná, Cia.—Rua Libero Badaró 137, Sao Paulo, and all branches in Brazil. I.

Commercial de Tintas Ltda., Soc.—Rua da Candelária 83, Rio de Janeiro. II-2.

Comercio e Representações Menper Ltda.—Rua Barao de Paranapiacaba 25, Sao Paulo. VII-5; IX-4.

Corneta, Ltda.—Rua Turiassú 396, Sao Paulo. I.

Cramer, Edgar.—Rua Terra Nova 137, Sao Paulo. IV-4.

Cunha, A. R. (Jr.).—Rua Araujo, Porto Alegre 70, Rio de Janeiro. I.

Dajon, Edmundo.—Rua Nascimento Silva 54, Rio de Janeiro. V-1.

Deecke, Harald.—Alameda Casa Branca 792, Sao Paulo. V-6; IX-4.

Diedrichsen, Ernesto.—Rua Libero Badaró 137, Sao Paulo. III-1.

Dinu S.A., Distribuidora de Maquinas Brasileiras.—Rua Senador Feijó 176 e 197, Avenida Rangel Pestana 1900, e Rua Alegria 309-A, Sao Paulo; Rua Carioca 46, Rua Dias Cruz 15 e Avenida Venezuela 192, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. III-2; VIII-5; VIII-6.

Distribuidora Brasileira de Ferros S.A.—Rua Primeiro de Março 115, Rio de Janeiro. IV-1; V-4.

Doi e Cia., N.—Avenida do Estado 3327, Sao Paulo. I-1; III IX-2; IX-7.

Dos Santos, Cândido H.—Avenida Almirante Barroso 91, Rio de Janeiro. VII-2.

Draile do Brasil Ltda., Perfumaria.—Rua Duque de Caxias Joinville, Santa Catharina. II-2.

Ekkloff, Wilhelm.—Rua Santa Christina 104, Rio de Janeiro. II-2.

Elfer e Cia., Bernhard.—Rua Duque de Caxias 240-1°, Recife Pernambuco

Electro Transformadores Ltda. «Utar».—Rua do Rosario 135 Rio de Janeiro. IV-4; VIII-2.

«Fenix Sulamericano» Companhia de Seguros Terrestres e Maritimos.—Avenida Almirante Barroso 90, Rio de Janeiro and Rua Libero Badaró 158, Sao Paulo, and all branches in Brazil. IV; IV-6; IV-2.

Empresa Brasileira de Mineracao, Ltda.—Sao Paulo. I

Empresa Comercial Bandeirante, Ltda.—Rua Barao de Paranapiacaba 25, Sao Paulo. III-1; V-1

Empresa Constructora Brasileira Grunbilt, Ltda.—Rua Joaquim Bricola 10, Sao Paulo. I.

Empresa Constructora Brasac, Ltda.—Praça da Sé 389, Sao Paulo. I.

Empreza de Propaganda «Produtos Knoll».—Rua Alvaro Alvim 27, Rio de Janeiro. II-2.

Empreza Japoneza de Pesca Ltda.—Paranaguá, Paraná. I-1.

Fazenda «Bastos».—Rancharia, Sao Paulo. I.

Fazenda «Monte D'Este», Ltda.—Campinas, Sao Paulo. I

Fazenda «Tiete».—Lussanvira, Sao Paulo. I.

Fazenda Três Barras.—Jataí, Paraná. I; V-2; V-3.

Fernandez, Ramon Gonzales.—Avenida Epitacio Pessôa 1888, Gavea, Rio de Janeiro. V-4.

Fiacao de Seda Bratac, Ltda.—Praca da Sé 389, Sao Paulo. I

Fiduciaria Brasileira, Cia.—Avenida Almirante Barros, 9 Rio de Janeiro. I; II-1; V-2.

Fischer, Carl.—Rua Inglez de Sousa 177, Rio de Janeiro. I; IX-4

Fogoes Junker e Ruh, Ltda.—Avenida Juruá 2, Sao Paulo. I

Frey, Frederico Adolfo.—Rua Thiers 136, Sao Paulo. II-2.

Frey, Max.—Rua Benjamin Constant 143 e Rua Espanha 281, Sao Paulo. V-6; VIII-5.

Frey, Oficina Fred.—Rua Thiers 136, Sao Paulo. III-2.

Fujihira Cia. Ltda.—Largo do Ouvidor 5, Sao Paulo. III-2

Fukuda e Cia.—Pompeia, Sao Paulo. I-1.

Furst Carl Gebhard.—Rua Franca 74, Sao Paulo. IV-6; IX-3.

Funtymod Fundicao de Typos Modernos, Ltda.—Rua Ribeiro da Lima 282, Sao Paulo. I.

Fuss Peter.—Avenida Visconde Albuquerque 313 Rio de Janeiro. VII-2

Galeria Paulista de Modas, Ltda.—Rua Direita 176, Sao Paulo. II-2; VII-2.

Gasper, Elsa Marie.—Rua Visconde de Piraja 462, Rio de Janeiro. VIII-1.

Gasper, Gregory Hendrik Adrianus.—Rua Visconde de Piraja 462, Rio de Janeiro. VIII-1.

Geco Ltda., Soc.—Rua Teófilo Otoni 35-44, Rua de Janeiro. I.

Gerlach, Rodolfo.—Rua Coriolano de Goia 27, Rio de Janeiro. IV-6.

Gieseler, Wilhelm Adolf Paul.—Rua Pero Correia 33, Sao Vicente, Santos. I.

Giesseler, Guilherme.—Rua Pero Correia 33, Sao Vicente, Santos. I.

Gilbert, Horst Tassilo.—Rua José Bonifacio 110 e Rua Araguaba 578, Sao Paulo. I; IX-3.

Gonzalez, Celso Ramon.—Rua Primeiro de Março 115 e Avenida Epitacio Pessôa 1886, Rio de Janeiro. I; IV-1; V-4; VII.

Goto, Ryuji.—Bastos, Sao Paulo. III-1.

Goto, Takeo.—Rua Senador Feijó 176, Rua Florencia de Abreu 318, Avenida Alvaro Ramos 35, Carlos Gomes Campinas, Sao Paulo. IX-4.

Gretemeier, Johannes Josef.—Joinville, Santa Catharina. IV-3

Hachiya, Gosuke.—Rua Teófilo Otoni 85, Rio de Janeiro. I.

Hachiya, Kazuo.—Rio de Janeiro. I.

Hachiya, Keikuro.—Rio de Janeiro. I.

Hachiya Industria e Comercio S. A.— Rua Teófilo Otoni 85, Rua Barao de Mesquita 751 e 751-A, Rio de Janeiro 1-1; VI-3; VIII-6.

Hachiya Irmaos e Cia., Ltda.—Rua Brigadeiro Tobias 688, Sao Paulo. I; V-6.

Hans e Companhia.—Rua Florencio de Abreu 846-854, Sao Paulo. I; II; VII-1.

Hamaoka, Kasuto.—Rua Carlos Garcia 103 e Rua Javaés 20, Sao Paulo. III-1; V.

Hamaoka, Kenyto.—Rua Carlos Garcia 103, Sao Paulo. I; V.

Hamers, Georg Wilhelm Lambert.—Rua Araujo Porto Alegre 70, Rio de Janeiro. IV-5.

Hamers, Max Johann Hubert (Maximiliano).—Rua Araujo Porto Alegre 70 e Rua Visconde de Piraja 4, Rio de Janeiro.

0473
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

neiro. 1; IX-3.
Colonizadora do Brasil, Ltd., Soc.—Praça da Sé 309, Sao Paulo. I.
Colonizadora Hanseatica, Soc.—Hamônia, San'a Catharina. III-4; IV-3.
Commercial Alto Parana, Cia.—Rua Libero Badaró 137, Sao Paulo, and all branches in Brazil. I.
Commercial de Tintas Ltda., Soc.—Rua da Candelária 83, Rio de Janeiro. II-2.
Comercio e Representacoes Menper Ltda.—Rua Barao de Paranapiacaba 25, Sao Paulo. VII-5; IX-4.
Corneta, Ltda.—Rua Turiassú 309, Sao Paulo. I.
Cramer, Edgar.—Rua Terra Nova 137, Sao Paulo. IV-4.
Cunha, A. R. (Jr).—Rua Araujo, Porto Alegre 70, Rio de Janeiro. I.
Dejon, Edmundo.—Rua Nascimento Silva 54, Rio de Janeiro. V-1.
Deecker, Harald.—Alameda Casa Branca 709, Sao Paulo. V-6; IX-4.
Diedrichsen, Ernesto.—Rua Libero Badaró 137, Sao Paulo. III-1.
Dima S.A., Distribuidora de Máquinas Brasileiras.—Rua Senador Feijó 176 e 197, Avenida Rangel Pestana 1998, e Rua Alegria 309-A, Sao Paulo; Rua Carioca 46, Rua Dias Cruz 15 e Avenida Venezuela 192, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. III-2; VIII-5; VIII-6.
Distribuidora Brasileira de Ferros S.A.—Rua Primeiro de Março 115, Rio de Janeiro. IV-1; V-4.
Dol e Cia., N.—Avenida do Estado 3027, Sao Paulo. I-1; III IX-2; IX-7.
Dos Santos, Cândido H.—Avenida Almirante Barroso 91, Rio de Janeiro. VII-2.
Dralle do Brasil Ltda., Perfumaria.—Rua Duque de Caxias Joinville, Santa Catharina. II-2.
Eickhoff, Wilhelm.—Rua Santa Christina 104, Rio de Janeiro II-2.
Eiffer e Cia., Bernhard.—Rua Duque de Caxias 340-1º, Recife Pernambuco.
Electro Transformadores Ltda. «Ufar».—Rua do Rosario 135 Rio de Janeiro. IV-4; VIII-2.
El Fenix Sudamericano-Companhia de Seguros Terrestres e Maritimos.—Avenida Almirante Barroso 90, Rio de Janeiro and Rua Libero Badaró 158, Sao Paulo, and all branches in Brazil. IV; IV-6; IV-2.
Empresa Brasileira de Mineracao, Ltda.—Sao Paulo. I.
Empresa Comercial Bandeirante, Ltda.—Rua Barao de Paranapiacaba 25, Sao Paulo. III-1; V-1.
Empresa Constructora Brasileira Gruenbilf, Ltda.—Rua Joao Briccola 10, Sao Paulo. I.
Empresa Constructora Bratac, Ltda.—Praça da Sé 309, Sao Paulo. I.
Empreza de Propaganda «Productos Knoll».—Rua Alvaro Alvim 27, Rio de Janeiro. II-2.
Empreza Japoneza de Pesca Ltda.—Paranaguá, Paraná. I-1.
Empreza Theatral Nishivama.—Londrina and Cornelio Procopio, Paraná. I-1; V-2.
Fabrica de Gelo Vila Mathias.—Rua Joao Eboli 58 e Rua Senador Feijó 318, Santos. IV-2; VII-1.
Fabrica de Maquinas «Helo» S.A.—Rua Turiassú 1687 (Caixa Postal 3399), Sao Paulo. III-1.
Fábrica Metalúrgica Diana Ltda.—Rua Teófilo Otoni 35, Rio de Janeiro; and Rua Lilazes 20, Jacarepaguá, D.F. III-4.
Farmacia Central.—Araçatuba, Sao Paulo. II-2.
Farmacia Fructal.—Guararapes, Sao Paulo. II-2.
Farmacia Tieté.—Pereira Barreto, Sao Paulo. VIII-2.
Farmaco, Ltda.—Rua Sao Bento 22, Rio de Janeiro. I.
Fazenda Barra Mansa.[1]—Avanhandava, Sao Paulo. III-1; III-3.

[1] Not to be confused with other Fazendas of the same name at other places in Brazil.

de Janeiro. I; II-1; V-3.
Fischer, Carl.—Rua Inglez de Sousa 177, Rio de Janeiro. I; IX-4.
Fogoes Junker e Ruh, Ltda.—Avenida Jurucé 2, Sao Paulo. I.
Frey, Frederico Adolfo.—Rua Thiers 136, Sao Paulo. II-2.
Frey, Max.—Rua Benjamin Constant 143 e Rua Espanha 281, Sao Paulo. V-6; VIII-5.
Frey, Oficina Fred.—Rua Thiers 136, Sao Paulo. III-2.
Fujihira Cia. Ltda.—Largo do Ouvidor 5, Sao Paulo. III-2.
Fukuda e Cia.—Pompéia, Sao Paulo. I-1.
Furst Carl Gebhard.—Rua França 74, Sao Paulo. IV-6; IX-3.
Funtymod Fundicao de Typos Modernos, Ltda.—Rua Ribeiro da Lima 282, Sao Paulo. I.
Fuss Peter.—Avenida Visconde Albuquerque 313 Rio de Janeiro. VII-2
Galeria Paulista de Modas, Ltda.—Rua Direita 175, Sao Paulo. II-2; VII-2.
Gasper, Elsa Marie.—Rua Visconde de Pirajá 452, Rio Janeiro. VIII-1.
Gasper, Gregory Hendrik Adrianus.—Rua Visconde de Pirajá 452, Rio de Janeiro. VIII-1.
Gero Ltda., Soc.—Rua Teófilo Ottoni 35-44, Rua de Janeiro. I.
Gerlach, Rodolfo.—Rua Coriolano de Goia 27, Rio de Janeiro. IV-6.
Gieseler, Wilhelm Adolf Paul.—Rua Pero Correia 33, Sao Vicente, Santos. I.
Giesseler, Guilherme.—Rua Pero Correia 33, Sao Vicente, Santos. I.
Gilbert, Horst Tassilio.—Rua José Bonifacio 110 e Rua Angatuba 578, Sao Paulo. I; IX-3.
González, Celso Ramon.—Rua Primeiro de Março 115 e Avenida Epitácio Pessôa 1888, Rio de Janeiro. I; IV-1; V-4; VII.
Goto, Rivil.—Bastos, Sao Paulo. III-1.
Goto, Takeo.—Rua Senador Feijó 176, Rua Florencia de Abreu 318, Avenida Alvaro Ramos 35, Carlos Gomes Campinas, Sao Paulo. IX-4.
Gretemeier, Johannes Josef.—Ioigville, Santa Catharina. IV-5.
Hachiya, Gosuke.—Rua Teófilo Ottoni 85, Rio de Janeiro. I.
Hachiya, Kazuo.—Rio de Janeiro. I.
Hachiya, Kenkuro.—Rio de Janeiro. I.
Hachiya Industria e Comercio S. A.— Rua Teófilo Otoni 85, Rua Barao de Mesquita 781 e 781-A, Rio de Janeiro I-1; VI-3; VIII-6.
Hachiya Irmaos e Cia., Ltda.—Rua Brigadeiro Tobias 688, Sao Paulo. I; V-6.
Hama e Companhia.—Rua Florêncio de Abreu 846-854, Sao Paulo. I; II; VII-1.
Hamaoka, Kasuto.—Rua Carlos Garcia 103 e Rua Javaés 20, Sao Paulo. III-1; V.
Hamaoka, Kenyto.—Rua Carlos Garcia 103, Sao Paulo. I; V.
Hamers, Georg Wilhelm Lambert.—Rua Araujo Porto Alegre 70, Rio de Janeiro. IV-5.
Hamers, Max Johann Hubert (Maximiliano).—Rua Araujo Porto Alegre 70 e Rua Visconde de Pirajá 4, Rio de Janeiro; and 25 de Março 1215, Sao Paulo. I; IV-4.
Hamers, M., Companhia de Productos Chimicos Industriais.—Rua Araujo Porto Alegre 70 e Rua Navarro 16, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; II; IV-3.
Hamers, S. A., M.—25 de Março 1215, Sao Paulo. I.
Hanseatische Kolonisations Gesellschaft.—Hamônia, Santa Catharina. III-4.
Harada, Tatsunosuke.—Sao Paulo. I.
Hase, Sakuro.—Rua Coselheiro Furtado 80, Sao Paulo; and Cambará, Paraná. I; V-2; V-5.
Hasenclever e Cia.—Campo de Sao Christovao 110, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; V-5.
Hatanaka, Senjiro.—Bastos, Sao Paulo. I; VIII-2.
Heineken, Max Rutger.—Rua Conego Eugênio Leite 175, Sao Paulo. IV-4; VIII-3.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785128

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART I

Segue **Brazil.**

Heinzerling & Lock, Ltda.—Rua Turiassú 1687, Sao Paulo. I.
Heil, Curt.—Belem, Pará. V-1.
Heilner, Heinz.—Rua Libero Badaró 158, Sao Paulo. V-2; IX-2.
Hentze, Hans.—Rua dos Benedictinos 21, Rio de Janeiro. IV-6.
Hermann, Alfred Friedrich.—Alameda Rocha Azevedo 384, Sao Paulo. IV-1; VII.
Heuer, Walter.—Avenida Rio Branco 66-74, Rio de Janeiro V-5.
Higashi, Johachi.—Rua Da Alfandega 110 e 374, Rio de Janeiro I, IX-5.
Hirokawa, Casa Kanemasu de I.—Rio de Janeiro. I.
Hofemann, Emil.—Rua Frei Veloso 79, Rio de Janeiro. IV-4.
Hofmann, Theodor.—Rua Tiro 204, Sao Paulo; and Avenida Adolfo Pinheiro 2101, Santo Amaro, Sao Paulo. VIII-4 VIII-5.
Hollmann, Henrique.—Rua Amazonas 97, Brooklyn Paulista (Caixa Postal 4505), Sao Paulo. III-4; IX-4.
Igel, Ernesto.— Avenida Graça Aranha 57 e Avenida Visconde Albúquerque 500, Rio de Janeiro. VII-6; VIII-1.
Iken, Oscar.—Rua Clelia 93, Sao Paulo. V-1.
Industria Agricola Campineira Ltda.—Carlos Gomes, Campinas, Sao Paulo. II-2; IV.
Industria Textil Santa Clara Ltda.—Rua D. No. 108, Vila Santa Clara; and Vila Prudente, Sao Paulo. V-1.
Industria Yamagatá, Ltda.—Sao Pedro d'Aldeia, Municipio de Araruama, Rio de Janeiro. IV-6.
Industrial Amazonense S. A., Cia.—Manáos, Amazonas. I.
Industrial e Agricola Monnerat, S. A., Cia.—Rio de Janeiro VII-3.
Industrial e Comercial Schmuziger Ltda., Soc.—Rua Benjamin Constant 143, Sao Paulo. I; VIII-5.
Industrial Mercantil e Agricola «CIMA», Cia.—Rua Libero Badaró 137, Sao Paulo; and Indiana, Municipality of Regente Feijó, Sao Paulo. I; VIII-4.
Instituto Behring de Therapêutica Experimental, Ltda.—Rua Dom Gerardo 42 e Estrada Cafunda 1206, Rio de Janeiro. I
Intercontinental Sociedade Exportadora e Importadora.—Rio de Janeiro. I; VI-4; IX-1.
Ioneda, Hideschi.—Sta. Cruz do Rio Pardo, Sao Paulo. VIII-3
Iser, Albrecht.—Juiz de Fora Minas Geraes. VI-3.
Itinose, Kansuke.—Araçatuba, Sao Paulo. II-2; VIII-2.
Ito, Yozo.—Sao Paulo. I.
Ito e Cia., Ltda., Yozo.—Rua Irma Simpliciana 78, Sao Paulo. I.
Iwakura, Zinozuki.— Ourinhos, Sao Paulo. III-1; VIII-3.
[illegible] Ernst Friedrich.—Rua Colômbia 258, Sao Paulo. IV-4.
[illegible], Ernst Georg Wolfgang.—Avenida Copacabana 208, Apt 19, Rio de Janeiro. VI-3.
Jurisch, Peter (Dr.).—Praça Getulio Vargas 2, Rio de Janeiro VIII-6.
Kaelble, Theodor Hermann.—Rua Dom Gerardo 42 e Rua Santo Roman 154, Rio de Janeiro. IV-2; VI-2.
Kaigai Kogyo Kabushiki Kaisha.—Praça da Sé 54, Sao Paulo Rua Barao de Paranapiacaba 139, Santos, and all other branches in Brazil. I
Kamada, R.—Taquaratinga, Sao Paulo. III-1.
Kamakura, Joaquim Yoshio.—Guararapes, Sao Paulo. II-2. VIII-6.
Kanegae, Waziro.—Birigui, Sao Paulo. II-2.
Kanne, Ryoji.—Sao Paulo. I.
Kiokawa Midsuyoshe.—Guararapes, Sao Paulo. IV-2.
Kleiber, Werner.—Rua Barao de Jaguaribe 247, Rio de Janeiro. IV-6; IX.
Klinkert, Alfredo.—Rua Joao Eboli 58 e Rua Senador Feijó 318, Santos. IV-2; VII-1.
Knoth, Rudolf.—Rua Barao de Mesquita 707, Rio de Janeiro. IV-6.
Kobovashi, Kohei.—Santo Anastacio (Piquerobi), Sao Paulo. III-1.
Koch, Alfred Paul.—Blumenau, Santa Catharina. IV-5.
Koehler, Ernest.—Guajará-Mirim, Matto Grosso. IV-3.
Koehler, Fritz Erwin.—Avenida Ruy Barbosa 588, Rio de Janeiro. IV-6.
Koehler Cia., Ernst, Guajará-Mirim, Matto Grosso, and all branches in Brazil. I-1.
Koepping, Hugo Rudolf.—Rua Libero Badaró 92, Sao Paulo. VI-4; IX-4.
Koga, Genzaboro.—Fazenda Bastos, Sao Paulo. I.
Konishi e Companhia, Ltda.—Rua Senador Feijó 177, Sao Paulo. I.
Koseki, Tokuya.—San Paulo.—I; VIII-6.
Kozuki e Cia.—Pres. Prudente, Sao Paulo. I-1.
Kremer, Kurt.—Manáos, Amazonas. III-4.
Krohn, Hans Joachim.—Rua Carlos Botelho 451, Sao Paulo. IV-4.
Kume, Kaneaqui.—Paraguassú, Sao Paulo. IV-3.
Kume, Taneaka.—Paraguassú, Sao Paulo. III-1.
Kuniy, Goro.—Avenida do Estado 3018, Sao Paulo. II-2; VII-1
Kuroiwa, Hidechiki.—Paraguassú, Sao Paulo. III-1.
Laboratorio Esculapio, Ltda.—Rua Alfandega 144 (Caixa Postal 1912), Rio de Janeiro. I.
Lang e Cia., Ltda.—Rua Commendator Manoel Pereira 177, Porto Alegre. I.
Lavroquimica Ltda.—Avenida Inaquera 137, Sao Paulo. VII-1
Lehr, Robert.—Rua Fernando Mendes 25, 8º andar, e Rua Alvaro Alvim 24, 5º andar, Rio de Janeiro. III-1.
Lettieri, G.—Rua Chile 65-67 e 103-106, Natal. I.
Lima, Vicente Saboya (Dr.).—Avenida Rio Branco 61, Rio de Janeiro.—IV-2.
Lindorio e Cia.—Rua Conselheiro Furtado 70, Sao Paulo. VI-1.
Livraria Alema.—Rua São José 11, 2º andar, Rio de Janeiro VIII-6; IX.
Lobo e Cia., Manoel.—Três Casas, Rio Madeira, Amazonas. II-2.
Lodders, Ricardo.—Avenida Rio Branco 69-77, Rio de Janeiro I.
Loesche, Oscar.—Sao Paulo. IX-4.
Lombardi, Angelina.—Rua José Antonio Coelho 439, Sao Paulo. III-1.
Lück, E. W.—Natal, Rio Grande do Norte. I; VIII-5.
Lüdemann, Ernest Wilhelm.—Recife, Pernambuco. III-4.
Ludewigs, Eberhard.—Rua Carlos Botelho 451 e Rua Florencio de Abreu 815, Sao Paulo. IV-4; IX-3.
Machinas Krohn Ltda.—Rua Carlos Botelho 451, Sao Paulo. IV-2; VI-1; VII-1.
Maebata & Ohira.—Garça, Sao Paulo. I-1.
Maeckelburg, Ricardo Edwin Kurt.—Rua Candido Mendes 127, Rio de Janeiro; and Curitiba, Paraná. II-2; IX-2.
Mahlmann, Emil.—Andradas 1290, Porto Alegre. I.
Mannesmann S. A., Tubos.—Rua Primeiro de Março 115, Rio de Janeiro. I; VII.
Mansilla, Oscar.—Guajará-Mirim, Matto Grosso. IV-3.
Maquinas Excelsior Industria e Comercio S. A.—Rua Capitao

0475
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

[illegible], Yoshichi.—Rua Da Alfandega 110 e 374, Rio de Janeiro I; IX-5.
Hirokawa, Casa Kanematsu de I.—Rio de Janeiro. I.
Hofemann, Emil.—Rua Frei Veloso 70, Rio de Janeiro. IV-4.
Hofmann, Theodor.—Rua Tiro 204, Sao Paulo; and Avenida Adolfo Pinheiro 2101, Santo Amaro, Sao Paulo. VIII-4; VIII-5.
Hollmann, Henrique.—Rua Amazonas 97, Brooklyn Paulista (Caixa Postal 4365), Sao Paulo. III-4; IX-4.
Igel, Ernesto.— Avenida Graça Aranha 57 e Avenida Visconde Albuquerque 500, Rio de Janeiro. VII-6; VIII-1.
Iken, Oscar.—Rua Clelia 93, Sao Paulo. V-1.
Industria Agricola Campinense Ltda.—Carlos Gomes, Campinas, Sao Paulo. II-2; IV.
Industria Textil Santa Clara Ltda.—Rua D. No. 108, Vila Santa Clara; and Vila Prudente, Sao Paulo. V-1.
Industria Yamagata, Ltda.—Sao Pedro d'Aldeia, Municipio de Araruama, Rio de Janeiro. IV-6.
Industrial Amazonense S. A., Cia.—Manáos, Amazonas. I.
Industrial e Agricola Monneral, S. A., Cia.—Rio de Janeiro VII-3.
Industrial e Comercial Schmuziger Ltda., Soc.—Rua Benjamin Constant 143, Sao Paulo. I; VIII-5.
Industrial Mercantil e Agricola « CIMA », Cia.—Rua Libero Badaró 137, Sao Paulo; and Indiana, Municipality of Regente Feijó, Sao Paulo. I; VIII-4.
Instituto Behring de Therapéutica Experimental, Ltda.—Rua Dom Gerardo 42 e Estrada Cafunda 1270, Rio de Janeiro. I
Intercontinental Sociedade Exportadora e Importadora.[2]—Rio de Janeiro. I; VI-4; IX-1.
Ioneda, Hideschi.—Sta. Cruz do Rio Pardo, Sao Paulo. VIII-3
Iser, Albrecht.—Juiz de Fora Minas Geraes. VI-3.
Iinose, Kansuke.—Araçatuba, Sao Paulo. II-2; VIII-2
Ito, Yozo.—Sao Paulo. I.
Ito e Cia., Ltda., Yozo.—Rua Irma Simpliciana 78, Sao Paulo. I.
Iwakura, Zinozuki.— Ourinhos, Sao Paulo. III-1; VIII-3.
[illegible], Ernst Friedrich.—Rua Colômbia 238, Sao Paulo. IV-4.
[illegible], Ernst Georg Wolfgang.—Avenida Copacabana 208, Apt. 19, Rio de Janeiro, VI-3.
Jurisch, Peter (Dr.).—Praça Getulio Vargas 2, Rio de Janeiro VIII-6.
Kaelble, Theodor Hermann.—Rua Dom Gerardo 42 e Rua Saint Roman 154, Rio de Janeiro, IV-2; VI-2.
Kaigai Kogyo Kabushiki Kaisha.—Praça da Sé 54, Sao Paulo Rua Barao de Paranapiacaba 139, Santos, and all other branches in Brazil. I
Kamada, R.—Taquaratinga, Sao Paulo. III-1.
Kamakura, Joaquim Yoshio.—Guararapes, Sao Paulo. II-2. VIII-6.
Kanegae, Waziro.—Birigui, Sao Paulo. II-2.
Kanne, Ryoiti.—Sao Paulo. I.
Kanzaki, Shota.—Sao Paulo. I.
Kato, Carlos T.—Rua José Antonio Coelho 439, Sao Paulo. V-2.
Kato, Carlos Y.—Sao Paulo. I.
Kato e Cia. Ltda., Carlos Y.—Pereira Barreto, Sao Paulo. VIII-2.
Kaucher, Walter.—Santa Maria de Itabira. I.
Keetman, Wilhelm.—Avenida Presidente Vargas 1084 e Rua Barao de Jaguaribe 133, Rio de Janeiro. III-3; VIII-5.
Kimitsuka, Shim.—Sao Paulo. I.
Kimura, Yoshikichi.—Sao Paulo. I.
Kiokawa, João.—Guararapes, Sao Paulo. II-2

[2] Not be confused with Intercontinental Importadora e Exportadora Ltda., Rua 1 de Dezembro 28, Sao Paulo.

Koch, Alfred Paul.—Blumenau, Santa Catharina. IV-5.
Koehler, Ernest.—Guajará-Mirim, Matto Grosso. IV-3.
Koehler, Fritz Erwin.—Avenida Ruy Barbosa 588, Rio de Janeiro. IV-6.
Koehler Cia., Ernst, Guajará-Mirim, Matto Grosso, and all branches in Brazil. I-1.
Koepping, Hugo Rudolf.—Rua Libero Badaró 92, Sao Paulo. VI-4; IX-4.
Koga, Genzabro.—Fazenda Bastos, Sao Paulo. I.
Konishi e Companhia, Ltda.—Rua Senador Feijó 177, Sao Paulo. I.
Koseki, Tokuya.—San Paulo.—I; VIII-6.
Kozuki e Cia.—Pres. Prudente, Sao Paulo. I-1.
Kremer, Kurt.—Manáos, Amazonas. III-4.
Krohn, Hans Joachim.—Rua Carlos Botelho 451, Sao Paulo. IV-4.
Kume, Kaneaqui.—Paraguassú, Sao Paulo. IV-3.
Kume, Taneaka.—Paraguassú, Sao Paulo. III-1.
Kuniy, Goro.—Avenida do Estado 2018, Sao Paulo. II-2; VII-1
Kurokwa, Hidechiki.—Paraguassú, Sao Paulo. III-1.
Laboratório Esculapio, Ltda.—Rua Alfandega 144 (Caixa Postal 791?), Rio de Janeiro. I.
Lang e Cia., Ltda.—Rua Commendator Manoel Pereira 177, Porto Alegre. I.
Lavroquimica Ltda.—Avenida Itaquera 177, Sao Paulo. VII-1
Lehr, Robert.—Rua Fernando Mendes 25, 8º andar, e Rua Alvaro Alvim 24, 5º andar, Rio de Janeiro. III-1.
Leitieri, G.—Rua Chile 65-67 e 103-106, Natal. I.
Lima, Vicente Saboya (Dr.).—Avenida Rio Branco 61, Rio de Janeiro.—IV-2.
Lindorio e Cia.—Rua Conselheiro Furtado 70, Sao Paulo. VI-1;
Livraria Alema.[3]—Rua São José 11, 2º andar, Rio de Janeiro VIII-6; IX.
Lobo e Cia., Manoel.—Três Casas, Rio Madeira, Amazonas. II-2.
Lodders, Ricardo.—Avenida Rio Branco 69-77, Rio de Janeiro. I.
Loesche, Oscar.—Sao Paulo. IX-4.
Lombardi, Angelina.—Rua José Antonio Coelho 439, Sao Paulo. III-1.
Lück, E. W.—Natal, Rio Grande do Norte. I; VIII-5.
Lüdemann, Ernest Wilhelm.—Recife, Pernambuco. III-4.
Ludewigs, Eberhard.—Rua Carlos Botelho 451 e Rua Florencio de Abreu 815, Sao Paulo. IV-4; IX-3.
Machinas Krohn Ltda.—Rua Carlos Botelho 451, Sao Paulo. IV-2; VI-1; VII-1.
Maebata & Ohira.—Garça, Sao Paulo. I-1.
Maeckelburg, Ricardo Edwin Kurt.—Rua Candido Mendes 123, Rio de Janeiro; and Curitiba, Paraná. II-2; IX-2.
Mahlmann, Emil.—Andradas 1290, Porto Alegre. I.
Mannesmann S. A., Tubos.—Rua Primeiro de Março 115, Rio de Janeiro. I; VII.
Mansilla, Oscar.—Guajará-Mirim, Matto Grosso. IV-3.
Maquinas Excelsior Industria e Comercio S. A.—Rua Capitao Salomao 87, Sao Paulo. II-2; VI-1; VII-4; VII-5; VIII-3; VIII-5.
Marquardt, Julius.—Avenida Almirante Barroso 81, Rio de Janeiro. III-2.
Marubayashi, Shigueta.—Paraguassú, Sao Paulo. III-1.
Masaki, Sasaichi.—Avenida Dr. Julio Prestes 1095, Promissao, Sao Paulo. IV-3.
Masaki, Yida Ltda.—Promissao, Sao Paulo. II-2; IV-2.
Matsubara, Koshi.—Ourinhos, Sao Paulo. III-1.
Matsumoto, Kasuhiro.—Sao Paulo. I.
Matsushita, Aikiti.—Vera Cruz, Sao Paulo. II-2.
« Merck » do Brasil S. A., Companhia Chimica.—Avenida Nilo Peçanha 155, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I.

[3] Owned by Frederico Will.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART I

Segue **Brazil.**

Meridional Tintas e Composições, Ltda.—Rua Olga 139, Bomsucesso, Rio de Janeiro. I; VI-3.
Metz, Carl.—Rio de Janeiro. II-4.
Metzner, Kurt.—Rio de Janeiro. I.
Michahelles e Cia., Ltda.—Rua Mayrink Veiga 8 (Caixa Postal 739), Rio de Janeiro; Sao Paulo, and all branches in Brazil. I.
Mirow, Heinz.—Rua Teófilo Otoni 35, Rio de Janeiro. V-2; V-4.
Mitsubishi & Co.—All branches in Brazil. I.
Mitsui & Co.—All branches in Brazil. I.
Miyakoshi, Chiheta.—Rua Pamplona 512, Sao Paulo; and Pirapozinho, Paraná. IX-2.
Miyasaka, Kunito.—Praça da Sé 396, Sao Paulo. I; VII-3.
Miyasaki e Cia., Ltda.—Pompeia, Sao Paulo. II-2.
Moeser, Wilhelm.—Rua Sambaiba 41, Rio de Janeiro. IV-4.
Mogi, Seigo.—Praça Antonio, Prado 9, Sao Paulo. I.
Mori, Goro.—Sao Paulo. I.
Muezze, Carlos.—Rua Barao de Jaguaribe 377, Rio de Janeiro. III-4.
Muench, Ernesto Ferdinando.—Rua Capitao Salomao 87, Sao Paulo. VIII-4; VIII-5.
Muller, Peter.—Rua General Azevedo Pimentel 6, Apto 46, Rio de Janeiro. I; V-1; VI-5.
Murabatni e Cia.—Duartina, São Paulo. I-1.
Myamoto, Hirosi.—Cornelio Procopio, Paraná. III-1.
Nakamura & Ishida.—Rua X no. 30-32, Mercado Municipal, Rio de Janeiro. IV-6.
Nakamura & Rodrigues.—Rua X no. 30-32, Mercado Municipal, Rio de Janeiro. IV-6.
Nakano Iwao.—Rua Anhangabahú 911, São Paulo. I.
Niemeyer, Henrique (Dr.).—Rua Benedictinos 21, Rio de Janeiro. IV-6.
Niponica de Plantação do Brasil S. A., Cia.—Praça Frei Caetano Brandão 37, Pará. I.
Nishihara, Sakue.—Sao Paulo. I.
Nishio, Hagemi.—Rua Rosário 113-A, Rio de Janeiro. I.
Nishitani, Kazuo.—Rio de Janeiro. I.
Nishitani, Shoichi.—Rio de Janeiro. I.
Nishitani e Cia. Ltda.—Rua Sao Pedro 298, Rio de Janeiro; and Rua do Carmo 400, Sao Paulo. I.
Nishiyama e Cia., Irmaos.—Londrina and Cornelio Procopio, Paraná. I; V-2.
Nitibaku Takushoku Kaisha.—Sao Paulo. I-1.
Noetzlin, Hans.—Rua Portugal 9, Bahia. I.
Noguchi, Morozo.—Mercado Municipal Lado Externo 100-102, Rio de Janeiro. IV-1.
Nueyehi e Cia.—Mercado Municipal, Rio de Janeiro. I.
Oberst, Rocha e Cia. Ltda.—Rua Buenos Aires 171, Rio de Janeiro. V-2.
Officina Mechanica Tozan.—Avenida Celso Garcia 1248, Sao Paulo. I.
Ohara Irmao e Cia.—Rua Antônio Pais 37, São Paulo, and all branches in Brazil. I-1; VIII-2.
Ohara & Irmao, Taizo.—Rua Sao Luiz 1378, Marilia, Sao Paulo. IV-6.
Ohno, Mochisa.—Rio de Janeiro. I.
Okada, Shiguezo.—Sao Paulo. I.
Okamoto, Haruichi.—Marilia, São Paulo. II-2; IV-3.
Okamoto, Hidenosuke.— I.
Okamoto, Sentaro.—Marilia, Sao Paulo. II-2; V-5.
Okamoto e Cia., Haruichi.—Rua 24 de Dezembro 889, Marilia. I-1; V-5.
Ouita & Kawano.—Sao Paulo. II-2.
Ozaki, Takahashi e Cia., Ltda.—Rua Viuva Cláudio 244, Rio de Janeiro. I; VIII-2.
Ozeki, Tsugio.—Rio de Janeiro. I.
Perfumaria Dralle do Brasil Ltda.—Rua Duque de Caxias, Joinville, Santa Catharina. II-2.
Petersen e Cia., Ltda.—Rua Libero Badaró 306 (Caixa Postal 1056), Sao Paulo. I; IV-1.
Pfluger, Ernesto.—Manaos, Amazonas. VI-3.
Pfluger e Cia., Ernesto.—Manaos, Amazonas. I; II; VI-5.
Pinto da Luz e Silva, Hector.—Rua Sao Bento 22, Rio de Janeiro. III-4.
Pomorski, Max.—Rua General Câmara 78, Rio de Janeiro. IV-3.
"Productos Knoll".—Rua Alvaro Alvim 27, Rio de Janeiro. II-2.
Ranniger e Cia.—Boulevard Castilhos França 73, Pará. I.
Reis, Wilhelm.—Avenida Almirante Barroso 81, Rio de Janeiro. I.
Reissig, George Alvin.—Rua Tabira 81, Rio de Janeiro. VI-3.
Representaçoes Tupi Ltda.—Rua Silva Telles 135, Sao Paulo. IV-5.
Ribeiro dos Santos, Antonio.—Sao Paulo. I.
Rieckhoff, Bruno Max Manfred Julius Karl.—Rua Marques de Pinedo 23, Rio de Janeiro. IV-6.
Roth, Georg.—Avenida Epitacio Pessôa 658, Apartamento 5, Rio de Janeiro. IX-2.
Roth e Cia., G.—Avenida 17 de Agosto 189, Pernambuco. I.
Runge, Carl Hermann.—Rua do Triunfo 23, Rio de Janeiro. IV-6.
Sack, Eduardo.—Rua Belgica 107, Sao Paulo. IX-2.
Sakamoto, Masaharu.—Sao Paulo. I.
Sapuca para Commercio e Industria, Cia.—Bufatuba, Sao Paulo; Avenida Agua Branca 524, Sao Paulo, and all branches in Brazil. I; II-4.
Sasano, Fukusi.—Rua Gomes Pinheiro 504, Rio de Janeiro. I.
Satoh, Sei.—Rua Rosario 69, Rio de Janeiro. I.
Saur, Erich Lothar.—Praça 15 de Novembro 20, Rio de Janeiro. IX-7.
Sawamura, K.—Rua General Câmara 164, Rio de Janeiro. I.
Sawao, Isoshi.—Bauru, Sao Paulo. II-2; VIII-3.
Schaaf'ch, Oberi e Cia.—Rua Direita 176, Sao Paulo, and all branches in Brazil. I; VII-1.
Schloemann, Heinrich.—Rua Nascimento Silva 539 e Avenida Graça Aranha 226, Rio de Janeiro. IV-6; VII-1.
Schuenemann, Werner.—Rua Sao José 70, 2º andar, e Rua Bulhoes de Carvalho 91, Apt. 7 Rio de Janeiro; and Parnaiba, Piauí. I; IX-4.
Schuarte, William.—Hotel Russell, Praia do Russell 64, Rio de Janeiro. I-2.
Schnuziger, Ltda., Sociedade Industrial e Comercial.—Rua Benjamin Constant 143, Sao Paulo. I; IX-3.
Schnitzer, Franz.—Rua Alvaro Alvim 27, Rio de Janeiro. II-2.
Schulze, Werner.—Manáos, Amazonas. VI-5.
Schupp e Cia., Emilio.—Rua Miguel Couto 42-4, Rio de Janeiro. I.
Schupp Ltda., Johanna & Ilse.—Rua Gonçalves Dias 49, Rio de Janeiro. VI-3.
Seguros El Fenix Sudamericano, Cia.—Avenida Almirante Barroso 99, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. III-1; IV-6.
Semper, Hans.—Manáos, Amazonas. VI-5.
Semper e Cia.—Rua Marechal Deodoro 188, Manáos, and all branches in Brazil. I; IV-3; VI-5.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Mitsubishi & Co.—All branches in Brazil. I.
Mitsui & Co.—All branches in Brazil. I
Miyakoshi, Chibata.—Rua Pamplona 512, Sao Paulo; and Pirianeto, Paraná. IX-2.
Miyasaka, Kunito.—Praça da Sé 393, Sao Paulo. I; VII-3.
Miyasaki e Cia., Ltda.—Pompeia, Sao Paulo. II-2.
Moeser, Wilhelm.—Rua Sambaiba 41, Rio de Janeiro. IV-4.
Mogi, Seigo.—Praça Antonio, Prado 9, Sao Paulo. I.,
Mori, Goro.—Sao Paulo. I.
Muegge, Carlos.—Rua Barao de Jaguaribe 377, Rio de Janeiro. III-4.
Muench, Ernesto Ferdinando.—Rua Capitao Salomao 87, Sao Paulo. VIII-4; VIII-5.
Muller, Peter.—Rua General Azevedo Pimentel 6, Apto 46, Rio de Janeiro. I; V-1; VI-5.
Murasami e Cia.—Duartina, Sao Paulo. I-1.
Myamoto, Hiroshi.—Corbelio Procopio, Paraná. III-1.
Nakamura & Ioshida.—Rua X no. 30-32, Mercado Municipal, Rio de Janeiro. IV-6.
Nakamura & Rodrigues.—Rua X no. 30-32, Mercado Municipal, Rio de Janeiro. IV-6.
Nakano Iwao.—Rua Anhangabahú 911, Sao Paulo. I.
Niemeyer, Henrique (Dr.).—Rua Beneditinos 21, Rio de Janeiro. IV-6.
Niponica de Plantaçao do Brasil S. A., Cia.—Praça Frei Caetano Brandão 37, Pará. I.
Nishihara, Sakae.—Sao Paulo. I.
Nishio, Hogemu.—Rua Rosário 113-A, Rio de Janeiro. I.
Nishitani, Kazuo.—Rio de Janeiro. I.
Nishitani, Shoichi.—Rio de Janeiro. I.
Nishitani e Cia, Ltda.—Rua Sao Pedro 208, Rio de Janeiro; and Rua do Carmo 400, Sao Paulo. I.
Nishiyama e Cia., Irmaos.—Londrina and Cornelio Procopio, Paraná. I; V-2.
Nitihara Takushoku Kaisha.—Sao Paulo. I-1.
Noetzlin, Haus.—Rua Portugal 9, Bahia. I.
Noguchi, Motozo.—Mercado Municipal Lado Externo 100-102, Rio de Janeiro. IV-1.
Nuguchi e Cia.—Mercado Municipal, Rio de Janeiro. I.
Oberst, Rocha e Cia. Ltda.—Rua Buenos Aires 171, Rio de Janeiro. V-2.
Officina Mechanica Tozan.—Avenida Celso Garcia 1248, Sao Paulo. I.
Ohara Irmao e Cia.—Rua Antônio Pais 37, Sao Paulo, and all branches in Brazil. I-1; VIII-2.
Ohara & Irmao, Taizo.—Rua São Luiz 1378, Marilia, Sao Paulo. IV-6.
Ohno, Mochisa.—Rio de Janeiro. I
Okada, Shiguezo.—Sao Paulo. I.
Okamoto, Haruichi.—Marilia, Sao Paulo. II-2; IV-3.
Okamoto, Hidenosuke.— I.
Okamoto, Sentaro.—Marilia, Sao Paulo. II-2; V-5.
Okamoto e Cia., Haruichi.—Rua 24 de Dezembro 889, Marilia. I-1; V-5.
Okano, Tsumematsu.—Bandeirantes, Paraná. III-1.
Oldendorf, E.—Avenida Ipiranga 1256 e Rua Augusto Tole 2, Sao Paulo. I; IX.
Olympia, Machinas de Escrever Ltda.—Rua Teófilo Ottoni 86 (Caixa Postal 2754), Rio de Janeiro. I; II-4.
Onishi e Cia.—Presidente Prudente, Sao Paulo. III-1.
Osborne, Herbert.—Avenida Pessôa Anta 73, Fortaleza, Ceará. I.
Otto, Paul George.—Rua General Câmara 78, Rio de Janeiro. V-2; V-4.
Otuzu, Riti.—Aracatuba, Sao Paulo. II-2; VIII-3.

---

4 Formerly Petersen, Michahelles e Cia., Ltda.

Janeiro. III-4.
Pomorski, Max.—Rua General Câmara 78, Rio de Janeiro. IV-3.
Productos Knoll s.—Rua Alvaro Alvim 27, Rio de Janeiro. II-2.
Ranniger e Cia.—Buolevard Castilhos Franca 73, Pará. I.
Reis, Wilhelm.—Avenida Almirante Barroso 81, Rio de Janeiro. I.
Reissig, George Alvin.—Rua Tabira 81, Rio de Janeiro. VI-3.
Representaçoes Tupi Ltda.—Rua Silva Teles 135, Sao Paulo. IV-5.
Ribeiro dos Santos, Antonio.—Sao Paulo. I.
Rieckhoff, Bruno Max Manfred Julius Karl.—Rua Marques de Pinedo 23, Rio de Janeiro. IV-6.
Roth, Georg.—Avenida Epitacio Pessôa 658, Apartamento 5, Rio de Janeiro. IX-2.
Roth e Cia., G.—Avenida 17 de Agosto 189, Pernambuco. I.
Runge, Carl Hermann.—Rua do Triando 23, Rio de Janeiro. IV-6.
Sack, Eduardo.—Rua Bélgica 107, Sao Paulo. IX-2.
Sakamoto, Masaharu.—Sao Paulo. I.
Sapaco para Commercio e Industria, Cia.—Batatuba, Sao Paulo; Avenida Agua Branca 524, Sao Paulo, and all branches in Brazil. I; II-4.
Sasano, Fukusi.—Rua Goiaz Prolade 564, Rio de Janeiro. I.
Saoh, Sei.—Rua Rosário 69, Rio de Janeiro. I.
Saur, Erich Lothar.—Praça 15 de Novembro 20, Rio de Janeiro. IX-7.
Sawamura, K.—Rua General Câmara 104, Rio de Janeiro. I.
Sawao, Isosii.—Bauru, Sao Paulo. II-2; VIII-3.
Schadlich, Oberi e Cia.—Rua Direita 176, Sao Paulo, and all branchesin Brazil. I; VII-1.
Schlosmann, Heinrich.—Rua Nascimento Silva 530 e Avenida Graça Aranha 226, Rio de Janeiro. IV-6; VII-1.
Schuermann, Werner.—Rua Sao José 76, 2º andar, e Rua Bulhoes de Carvalho 91, Apt. 7 Rio de Janeiro; and Parnaiba, Piauí. I; IX-4.
Schwarje, William.—Hotel Russell, Praia do Russell 64, Rio de Janeiro. I-2.
Schmuziger, Ltda., Sociedade Industrial e Comercial.—Rua Benjamin Constant 143, Sao Paulo. I; IX-3.
Schnitzer, Franz.—Rua Alvaro Alvim 27, Rio de Janeiro. II-2.
Schulze, Werner.—Manáos, Amazonas. VI-5.
Schupp e Cia., Emilio.—Rua Miguel Couto 42-4, Rio de Janeiro. I.
Schupp Ltda., Johanna & Ilse.—Rua Gonçalves Dias 49, Rio de Janeiro. VI-3.
Seguros El Fenix Sudamericano, Cia.—Avenida Almirante Barroso 99, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. III-1; IV-6.
Semper, Hans.—Manáos, Amazonas. VI-5.
Semper e Cia.5—Rua Marechal Deodoro 188, Manáos, and all branches in Brazil. I; IV-3; VI-2.
Servico Maritimo Sulbrasil Ltda.—Avenida Rio Branco 9, Sala 176, Rio de Janeiro; Rio Grande, Rio Grande do Sul; and all branches in Brazil. IX-7.
Seurer, Kurt.—Belo Horizonte. V-5.
Shiino, Yutaka.—Rua Teófilo Ottoni 113, Rio de Janeiro. I.
Shimizu, A. (Antonio).—Praça da Sé 399, Sao Paulo. IX-5.
Shirato, Kenji.—Rio de Janeiro. I
Siemens-Schuckert, S.A., Companhia Brasileira de Electricidade.—Avenida Presidente Vargas 409, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; IX-2.

---

5 Not to be confused with "Semper Ltda." Sociedade Expansao Mercantil de Pernambuco Ltda., Rua do Imperador 215, Recife Pernambuco.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 798021

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART I

Segue **Brazil.**

Simon, Theodor Friedrich.—Rua Tonelores 134, Rio de Janeiro. V-2.
Sistig, Alfons.—Rua Libero Badaró 92, Sao Paulo. VI-4.
Soejima, Arthur.—Guarantan (Paraju), Sao Paulo. II-2.
Sommer, Eric.—Rua Marechal Bittencourt 443, Sao Paulo. IX-2.
Sonohara, Sateru.—Rua Itapura de Miranda 31, Sao Paulo. VII-2; IX-5.
Spredka, Johannes Hans Paul.—Rua Portugal 27, Bahia. I.
Spremberg, Martin.—Rua Visconde de Ouro Preto 25, Sao Paulo. IV-4.
Stahlunion, Ltda.—Rua Candelária 53, Rio de Janeiro; and Rua Senador Queiroz 76, Sao Paulo. I.
Stahmer, Hermann W.—Avenida Epitacio Pessôa 2290, Rio de Janeiro IV-4.
Stoltz, Georg Hermann.—Rio de Janeiro. V-2.
Stoltz, Hans Ulrich.—Rio de Janeiro. IX-4.
Stoltz, Rodolfo Hans.—Rua Aprazivel 5, Rio de Janeiro. V-1.
Stoltz e Cia., Hermann.—Avenida Rio Branco 66-74, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I.
Struben, Kurt.—Rua Cenego Eugenio Leite 185, Sao Paulo. VI-3; VI-6.
Sugimasu, Midori.—Marilia, Sao Paulo. II-2.
Sugayama, Teruki.—Lins, Sao Paulo. II-2.
Sugimoto, Yoshinosuke.—Avenida Rudge 215, Rua Santa Efigenia 29, Rua dos Italianos 201, Sao Paulo; and Lussanvira, Sao Paulo. I-1; V; V-1.
Suzuki, Rinkuro.—Ourinhos, Sao Paulo. III-1.
Tagawa, Seiichi.—Rua Dr. Falcao Filho 56, Sao Paulo. I.
Takahina, Sampey.—Rio de Janeiro. I.
Takeda, Kanichi.—Rio de Janeiro. I.
Takeda Irmão e Cia.—Ibaiuna, Sao Paulo. II-2
Tamatouchi, Hideo.—Sao Paulo. I.
Tecelagem de Seda Paulicéa, Ltda.—Avenida Alvaro Ramos 35, Sao Paulo. I.
Technica Bremensis, Ltda., Soc.—Rua Florencio de Abreu 815, Avenida Ipiranga 114, Rua Borges de Figueiredo 1355, Sao Paulo, and all branches in Brazil. I; V-2; VIII-6.
Tintas Sprino, S.A.—Rua Coronel Pedro Alves 100 (Caixa Postal 1837, Rio de Janeiro. I.
«Tok and Niwa».—Rio de Janeiro. I.
Tone e Cia.—Ourinhos, Sao Paulo. I-1.
Toshio Saito, Antonio.— Sta. Cruz do Rio Pardo, Sao Paulo. III-1.
Tsukamoto, Takeshi.—Rio de Janeiro. I.
Tubos Mannesmann S.A.—Rua Primeiro de Março 15, Rio de Janeiro. I; VII.
Tuji, Kotaro.—Para. I.
Typografia e Livraria Blumenauense S.A.—Blumenau, Santa Catharina. IV-5.
Uebele, Hans Ulrich.—Santos. III-4.
Uebele, Otto.—Santos. III-4.
Uehara, Ushi.—Paraguassu, Sao Paulo. III-1.
Ueno, Yonezo.—Ourinhos, Sao Paulo. III-1.
«Ufar» Electro Transformadores Ltda.—Rua do Rosario 135, Rio de Janeiro. IV-4; VIII-2.
Ultragas S. A., Cia.—Avenida Graça Arbanha 57, Rio de Janeiro and all branches in Brazil. VII-6; VIII-1.
Uraia, Tokio.—Rua Marechal Deodoro 230, Juiz de Fora, Minas Geraes. IV-1.
Usina Electrica de Bastos.—Bastos, Sao Paulo. II-2.
Ville Cia., Ltda., Theodor.—Avenida Rio Branco 79-81, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I.
Winterstein, Gertrude.[6]—Rua Conselheiro Saraiva 14, Rio de Janeiro. III-4; V-2.
Winterstein, Herbert Max Karl Ernst.[7]— Rio de Janeiro. III-4; IV-2; V-2.
Yamagata, Faro e Cia.—Niteroi, Rio de Janeiro. I.
Yamaguchi, Shozaburo.—Rua Jupiter 134, Sao Paulo. IX-4.
Yamamoto, Katsuzo.—Rua Silva Teles 435, Sao Paulo. IV-3.
Yamamoto, Kiyoshi.—Rua Sao Vicente de Paulo, 416, Sao Paulo. I; IX-4.
Yamashita Kisen Kabushiki Kaisha «Yamashita» Line.—Praça da República 22, Santos; and Rua Libero Badaró 92, Sao Paulo. I.
Yokohama Specie Bank, Ltda.—Rua da Alfândega 111, Rio de Janeiro. I; II; VI-2.
Yoneda, Hideshi.—Sta. Cruz do Rio Pardo, Sao Paulo. III-1; VIII-3.
Yoshida, Masataka-Casa Verde.—Rua Américo Brasiliense 316, Sao Paulo. VII-2; IX-5.
Yoshio e Cia.— Pres. Prudente, Sao Paulo. I-1.
Zabel, Walter.—Rua da Alfândega 83 e Rua Presidente Moraes 357, Rio de Janeiro. IV-4.
Zaki, Shirato e Cia.—Rua Rosario 69, Rio de Janeiro. I.
Zeiss Sociedade Optica Ltda., Carl.—Rua dos Beneditinos 21, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; I-4.
Zefer, I. P. Frz.—Rua Goulart 79, Rio de Janeiro. IV-4.
Ziemer, Otto.—Rua H. Barros 137, Rio de Janeiro. I; II; IX-7; IX-8.
Zindar, Erich.—Rua Frei Gaspar 44, Santos. IV-2.

---

[6] Not to be confused with Gertrude Winterstein, Rua dos Aliados 18, Sao Paulo.
[7] Not to be confused with Herbert Winterstein, Rua dos Aliados 18, Sao Paulo.

CHILE

A.E.G. Compañía Sudamericana de Electricidad.—Bandera 581 (Casilla 2383), Santiago. I.
Ackercecht, E.—Esmeralda 1013 (Casilla 1784), Valparaiso. VI-3.
Ackermann Lochmann, Luis.—San Felipe 181 (Casilla 227), Puerto Montt. II-3.
Agricola Caupolicán Ltda., Soc.—Santiago. V-5.
Agricola e Industrial «San Pedro» Ltda., Soc.—Agustinas 975, Santiago. II-3; VI-3.
Akita Araki, Yosokichi.—Alduna'e 1130, Coquimbo. I-2.
Alianza Versicherungs Aktiengesellschaft.—Urriola 332 (Casilla 2066), Valparaiso. I-4.
Alemana de Vapores Kosmos, Cia.—Valparaiso. I.
Allianz und Stuttgarter Verein Virsicherungs A.G.—Esmeralda 1013, Valparaiso. I-4.
Amano, Yoshitaro.—Fundo Andalien, Concepción. I; II.
Anker von Manstein, Fridleif.—Constitución 25, San Francisco 1801 y María Auxiliadora 998, Santiago. IV-1.
Asai, K.—Avenida Bernardo O'Higgins 2740, Santiago. I; I-2.
Balmondes Muñoz, Eduardo.—Huérfanos 1180, Santiago. VI-2.
Banco Alemán Transatlántico.—Valparaiso, and all branches in Chile. I.
Banco Germánico de la América del Sud.—Santiago and Val-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Paulo. IV-4.
Stahlunion, Ltda.—Rua Candelária 58, Rio de Janeiro; and Rua Senador Queiroz 76, Sao Paulo. I.
Stamer, Hermann W.—Avenida Epitácio Pessôa 2200, Rio de Janeiro. IV-4.
Stoltz, Georg Hermann.—Rio de Janeiro. V-2.
Stoltz, Hans Ulrich.—Rio de Janeiro. IX-4.
Stoltz, Rodolfo Hans.—Rua Aprazível 5, Rio de Janeiro. V-1.
Stoltz e Cia., Hermann.—Avenida Rio Branco 65-71, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I.
Strubing, Kurt.—Rua Conego Eugenio Leite 185, Sao Paulo. VI-3; VI-6.
Suemasu, Midori.—Marilia, Sao Paulo. II-2.
Sugavama, Terukiti.—Lins, Sao Paulo. II-3.
Suganoto, Yoshinosuke.—Avenida Rudge 215, Rua Santa Efigênia 49, Rua dos Italianos 301, Sao Paulo; and Lussanvira, Sao Paulo. I; V; V-1.
Suzuki, Hinkuro.—Ourinhos, Sao Paulo. III-1.
Tagawa, Seiichi.—Rua Dr. Falcão Filho 56, Sao Paulo. I.
Takasima, Sampey.—Rio de Janeiro. I.
Takeda, Kanichi.—Rio de Janeiro. I.
Takeda Irmão e Cia.—Bauru, Sao Paulo. II-2.
Tamanouchi, Hideo.—Sao Paulo. I.
Tecelagem de Seda Paulista, Ltda.—Avenida Alvaro Ramos 35, Sao Paulo. I.
Technica Eletrotecnica, Ltda., Soc.—Rua Florencio de Abreu 815, Avenida Ipiranga 114, Rua Borges de Figueiredo 1358, Sao Paulo, and all branches in Brazil. I; V-2; VIII-6.
Tintas Sprimo, S.A.—Rua Coronel Pedro Alves 100 (Caixa Postal 1837), Rio de Janeiro. I.
Tok and Nawa.—Rio de Janeiro. I.
Tone e Cia.—Ourinhos, Sao Paulo. I-1.
Toshio Saito, Antonio.—Sta. Cruz do Rio Pardo, Sao Paulo. III-1.
Tsukamoto, Takeshi.—Rio de Janeiro. I.
Tubos Mannesmann S.A.—Rua Primeiro de Março 15, Rio de Janeiro. I; VII.
Tuji, Kotaro.—Pará. I.
Typografia e Livraria Blumenauense S.A.—Blumenau, Santa Catharina. IV-5.
Uebele, Hans Ulrich.—Santos. III-4.
Uebele, Otto.—Santos. III-4.
Uehara, Ushi.—Paraguassú, Sao Paulo. III-1.
Ueno, Yonezo.—Ourinhos, Sao Paulo. III-1.
«Ufar» Electro Transformadores Ltda.—Rua do Rosario 135, Rio de Janeiro. IV-4; VIII-2.
Ultragaz S. A., Cia.—Avenida Graça Arhanha 57, Rio de Janeiro and all branches in Brazil. VII-6; VIII-1.
Ursia, Tokio.—Rua Marechal Deodoro 290, Juiz de Fora, Minas Geraes. IV-1.
Usina Electrica de Bastos.—Bastos, Sao Paulo. II-2.
Uyersuka, Tsukasa.—Pará. I.
Van Bees do Brasil, Ltda.—Rua Libero Badaró 92, Sao Paulo. I.
Vinicio Sao Paulo-Matto Grosso, Cia.—Rua Libero Badaró 137, Sao Paulo. I.
Von Dellingshausen, Nicolaus Eduard.—Rua Teófilo Ottoni 96, Rio dolaneiro. II-2.
Von Doehn, Rudolph.—Avenida Rio Branco 176, Aracajú Sergipe. IV-4.
Von Gehlen, Gustav Adolf Helmuth.—Joinville, Santa Caterina. V-6.
Von Wangenheim, Dietrich (Baron).—Florianópolis, Santa Catharina. III-4.
Von Wangenheim, Hans.—Florianópolis. IV-6.
Voos, Leo.—Rua Sao Pêdro 105, Rio de Janeiro. III-4.
Will, Frederico (Frithiof).—Rua Sao José 31, 3º andar, Rio de Janeiro. I; VIII-5; IX.
Yamashita Kisen Kabushiki Kaisha «Yamashita» Ltda.—Praça da Republica 21, Santos; and Rua Libero Badaro 92, Sao Paulo. I.
Yokohama Specie Bank, Ltda.—Rua da Alfandega 111, Rio de Janeiro. I; II; VI-2.
Yoneda, Hideo.—Sta. Cruz do Rio Pardo, Sao Paulo. III-1; VII-3.
Yoshida, Masaioka-Casa Verde.—Rua Americo Brasiliense 310, Sao Paulo. VII-2; IX-5.
Yoshio e Cia.—Pres. Prudente, Sao Paulo. I-1.
Zabel, Walter.—Rua da Alfandega 83 e Rua Presidente Moraes 237, Rio de Janeiro. IV-4.
Zaki, Shibata e Cia.—Rua Rosario 69, Rio de Janeiro. I.
Zeiss Sociedade Optica Ltda., Carl.—Rua dos Beneditinos 21, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; I-4.
Ziefer, I. P. Friz.—Rua Goulart 73, Rio de Janeiro. IV-6.
Ziemer, Otto.—Rua H. Barros 137, Rio de Janeiro. I; II; IX-7; IX-8.
Zindler, Erich.—Rua Frei Gaspar 44, Santos. IV-2.

---

6 Not to be confused with Gertrude Winterstein, Rua dos Aliados 18, Sao Paulo.
7 Not to be confused with Herbert Winterstein, Rua dos Aliados 18, Sao Paulo.

CHILE

A.E.G. Compañia Sudamericana de Electricidad.—Bandera 581 (Casilla 9393), Santiago. I.
Ackerdecht, E.—Esmeralda 1013 (Casilla 1784), Valparaiso. VI-3.
Ackermann Lochmann, Luis.—San Felipe 181 (Casilla 227), Puerto Montt. II-3.
Agricola Coquimbo Ltda., Soc.—Santiago. V-5.
Agricola e Industrial «San Pedro» Ltda., Soc.—Agustinas 975, Santiago. II-3; VI-3.
Akita Araki, Yoshichi.—Alduna'e 1130, Coquimbo. I-2.
Albingia Versicherungs Aktiengesellschaft.—Urriola 332 (Casilla 2088), Valparaiso. I-4.
Alemana de Vapores Kosmos, Cia.—Valparaiso. I.
Allianz und Stuttgarter Verein Versicherungs A.G.—Esmeralda 1013, Valparaiso. I-4.
Amano, Yoshitaro.—Fundo Andalien, Concepción. I; II.
Anker von Manstein, Fridolf.—Constitución 25, San Francisco 1801 y Maria Auxiliadora 988, Santiago. IV-1.
Asai, K.—Avenida Bernardo O'Higgins 2740, Santiago. I; I-2.
Balmondes Muñoz, Eduardo.—Huérfanos 1180, Santiago. VI-2.
Banco Aleman Transatlántico.—Valparaiso, and all branches in Chile. I.
Banco Germánico de la América del Sud.—Santiago and Valparaiso. I.
Bardina C., Juan.—Argentina 373, Valparaiso. II-3.
Barz, Dietrich.—Morandé 291, oficina 50, Santiago. I-1.
Barz y Cia., D. (Sucrs. de Erick Schiele).—Morandé 291, oficina 50, Santiago. I-1.
Baum Hoffmann, Erich.—Gay 2744 (Casilla 447), Santiago. II-3; VII-4.
Bayer-Weskott & Cia., La Quimica.—Catedral 1312, Santiago. I.
Bazar Jarchés.—B. O'Higgins 2870, Santiago. III-1.
Becker, Geraldo.—Uribe 517, Antofagasta. IV-4; VI-2.
Bedding Ritzau, Hans.—Los Castaños 2373, Santiago. IX-2.
Bekker von Tietzen, Werner.—Catedral 1151 (Casilla 4086), Santiago. I-1.
Bekker & Feise.—Catedral 1151 (Casilla 4086), Santiago. I-1.
Binder, Fernando.—Casilla 44, Puerto Varas. II-3.
Bobillier B., Guillermo.—Gay 3040 y Bandera 60, Santiago. I-4.

0 4 8 0 1
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775021

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART I

Segue **Chile.**

Bonert Heller, Hans.—Claro Solar 598, Temuco. IV-4.
Bonohr, Harry.—Angol. III-4; V-5.
Börger B., Max.—Calle General Cruz (Casilla 53-V), Valparaiso II-1.
Botica Alemana.—Arturo Prat 850 (Casilla 26), Vallenar. III-2 IX-5; IX-6.
Boyens Seith, Juan (Hans).—Cordovez 566, La Serena. V-1.
Brandes S., Ernesto.—Prat 772, Valparaiso. IV-5.
Braun (Schaub), Heinz.—Villaseca 446, Santiago. IX-4
Brüchert y Cía.—Condell 1205, Valparaiso. I-2.
Bruhn H., Bole.—Gral. Alessandri 23 (Casilla 957), Santiago. I
Bruning Strube, Herbert.—La Unión.—IV-3.
Brunnemann Schneider, Rodolfo.—Hacienda Canteras (Casilla 17), Los Angeles. VI-2.
Buchholz, Otto.—Cochrane 552 (Casilla 1407), Valparaiso. II-2
Burkhardt Steinborn, Alfredo.—Yungay 744, Valdivia. I-3.
Brusch D., Hans.—Casilla 27-D y Trizaro s/n, Temuco. III-1
Cámara Alemana de Comercio.—Prat 846 (Casilla 1411), Valparaiso; and Morandé 322 (Casilla 4252), Santiago. V-6.
Casa Alemana de Automóviles « Mercedes-Benz ».—República 47-55 y García Reyes 81, Santiago. I; III-3.
Casa Ebni.—Estado 378, Santiago. I-2.
Casa Hombo.—Pasaje Matte 49, Santiago. I.
Casa Itoh Ltda. (Chile).—Nueva York 52, piso 7, Santiago. I; II
Casa Japonesa.—Avenida Pedro Montt 2139, Valparaiso. I.
Casa Japonesa.— José Santos Ossa 179, Antofagasta. III-3; IV-
Casa Yamato.—Avenida Bernardo O'Higgins 2488, Santiago I; II.
Castro Castro, Rodolfo.—Prat 772, Valparaiso. IX-4.
Cervecería Stange y Cía., Ltda.—Puerto Montt. I-2.
Chacra La Perla.—Camino a Dichagavia s/n, Cisterna. IX-8.
Cilander Whode, Augusto P.—c/o Staudt y Cía., Ltda., Morandé 672, Santiago. VII-2.
Club Alemán.—Arturo Prat 743, Temuco. VI-2.
Club Alemán.— Cayetano Letelier 497, La Unión. VI-5.
Club Alemán.—Río Bueno. VII-4.
Club Alemán.—Salvador Donoso 1337, Valparaiso. V-5.
Club Alemán Plaza.—Camilio Henriques 540, Valdivia. II-4.
Club Alemán Unión.—Independencia 451, Valdivia. II-4.
Club Gimnástico Alemán.—Temuco. VII-3.
Comercial Chileno-Oriental Ltda. Soc.—Ramón Nieto 920, piso 5, Santiago. I; II.
Comercial Mitsubishi-Chile, S. A.—Agustinas 927, oficina 613 Santiago. I; II.
Comercial Taibo S. A., Cía.—Huérfanos 972, oficina 512, Santiago. I; II.
Comunidad Viña San Pedro.—Augustinas 975, Santiago. VI-6
« Condor ».—Santiago. III-1.
Cóndor, Ltda., Sindicato.—All branches in Chile. I
Cornelius, Jan.—Picarte 1223, Valdivia. II-2.
Daikubara, Akira.—Huérfanos 587, Santiago. II-3.
De la Ruelle, Jean Marie.—Santiago. I.
Deutsch-Chilenischer Bund.—Agustinas 975, Santiago. V-5.
Deutsche Handelskammer.—Prat 846 (Casilla 1411), Valparaiso and Morande 322 (Casilla 4252), Santiago. V-6.
Deutsche Lufthansa A. G.—All branches in Chile. I.
Deutsche Zeitung für Chile.—Merced 673, Santiago. I-4.
Deutscher Sports Verein.—Margarita 2311, Santiago. V-5.
Deutscher Verein.—Salvador Donoso 1337, Valparaiso. V-5.
El Danubio Azul.—Prat 466, Antofagasta. IX-8.
El Emporio Alemán.—Tomé. IV-4; IX-1; IX-3.
« El Japón ».—Barros Arana 409, Concepción. I.
« El Palacio del Mueble ».—Manuel Montt 726, Temuco. IV-4.
« El Sol Naciente ».—Vivar 639, Iquique. V-5.
« El Suplemento del Diario Alemán ».—Merced 673, Santiago. I-4.
« Emporio Alemán ».—Arturo Prat 560, Temuco. I.
« Emporio El Japón ».—M. Montt esquina V. Mackenna, Temuco. III-1.
Establecimientos Pelikan, Soc. Ltda.—Rosas 1520, Santiago. I.
Estancia Río Zamora.—Punta Arenas. III-1; IX-5; IX-6.
Exportadora de Vinos del Llano de Maipo Ltda., Soc.—Santiago. I.
Fábrica de Ladrillos « El Sauce ».—Calle Amunategui 1961, Cerro Recreo, Viña del Mar. IX-3.
Farmacia Alemana.—Balmaceda 666 (Casilla 329), La Serena. IV-5; VI-5.
Feise Washnschaffer, Hermann.—Catedral 1151 (Casilla 4086), Santiago. I-1.
Feldrape, Ernst.—Hotel Cosmos, Magallanes. I; I-4.
Fennekohl, Franz.—Napoleón 480 y Bandera 191, Santiago. I-2
Ferrostaal A. G.—Santiago. I.
Ferrostaal G. m. b. H.—Santiago. I.
Fischer Herene, Juan.—La Unión. III-1.
Fonck Hucke, Eugenio.—el Bosque 101, Santiago; and Valparaiso. VIII-2; IX.
Fonck Sieveking, Arturo.—Luis Thayer Ojeda 1022 (Casilla 1133), Santiago. IX-8.
Forestal Curicho Limitada, Soc.—Comuna de Quilleco. VI-2.
Fotografía Japonesa.—Avenida Bernardo O'Higgins 2740, Santiago. I; II.
Fotografía Tunekawa.—San Antonio 39, Santiago. I; II.
Framm, Eduardo.—Roberto del Río 1644, Santiago. II-2.
Framm y Cía., Eduardo.—Agustinas 1111, oficina 715, Santiago. II-2.
Franz, Werner.—Carrera 883, Osorno. III-2.
Franz y Weigert Limitada.—Carrera 863, Osorno. VI-6.
Fraumeni Natoli, Antonio.—21 de Mayo 1361, Tocopilla. IV-2.
Fraumeni e Hijo Limitada.—21 de Mayo 1361, Tocopilla. V-1.
Freese Rumeltr, Hugo.—Prat 733, Valparaiso. IV-6.
Freitag, Eugenio.—Bilbao 940, Osorno. VI-1.
Frey von Berger, Max.—Prat 575, Temuco. V-4.
Friedgrichs, Ernest.—Esmeralda 1149, Valparaiso; and Agustinas 629, Santiago. I.
Friederichs, Herman.—Bernardo O'Higgins 1260, Valparaiso; and Agustinas 629, Santiago. I.
Friederichs, Kurt.—Esmeralda 1149, Valparaiso; and Agustinas 629, Santiago. I.
Friederichs Yung, Gustavo.—Bernardo O'Higgin 1260, Valparaiso; and Agustinas 629, Santiago. I.
Friederichs y Cía.—Bernardo O'Higgins 1260, Valparaiso; and Agustinas 629, Santiago. I.
Froelich & Muffeler.—Viña « Los Puquios », Canchones, Provincia de Tarapacá. IV14.
Fuchslocher, Carlos Jr.—Comercio 569, Río Bueno. V-2.
Fuchslocher H., Kurt.—Fundo Huilquilco (Casilla 30), Quepe. VII-1.
Fuchslocher, Nora Greiel Schleyer de.—Casilla 1, Freire. V-1
Fugiike Fugiike, Yohei.—J. Santos Ossa 563, Antofagasta.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0 4 8 2 1

Braun (Schaub), Heinz.—Villaseca 476, Santiago. IX-4.
Bruchert y Cia.—Condell 1265, Valparaiso. I-2.
Bruhn H., Bole.—Gral. Alessandri 23 (Casilla 937), Santiago. I
Bruning Strube, Herbert.—La Unión.—IV-3.
Brunnemann Schneider, Rodolfo.—Hacienda Canteras (Casilla 17), Los Angeles. VI-2.
Buchholz, Otto.—Cochrane 552 (Casilla 1407), Valparaiso. II-2
Burkhardt Steinborn, Alfredo.—Yungay 744, Valdivia. I-3.
Brusch D., Hans.—Casilla 27-D y Trizaro s/n, Temuco. III-1
Cámara Alemana de Comercio.—Prat 846 (Casilla 1411), Valparaiso; and Morandé 322 (Casilla 4252), Santiago. V-6.
Casa Alemana de Automóviles «Mercedes-Benz».—República 47-55 y García Reyes 81, Santiago. I; III-3.
Casa Ehni.—Estado 378, Santiago. I-2.
Casa Hombo.—Pasaje Matte 49, Santiago. I.
Casa Itoh Ltda. (Chile).—Nueva York 52, piso 7, Santiago. I; II
Casa Japonesa.—Avenida Pedro Montt 2139, Valparaiso. I.
Casa Japonesa.—José Santos Ossa 179, Antofagasta. III-3; IV-4
Casa Yamato.—Avenida Bernardo O'Higgins 2488, Santiago I; II.
Castro Castro, Rodolfo.—Prat 772, Valparaiso. IX-4.
Cervecería Stange y Cía., Ltda.—Puerto Montt. I-2.
Chacra La Perla.—Camino a Ochagavía s/n, Cisterna. IX-8.
Cilander Wehde, Augusto P.—c/o Staudt y Cía., Ltda., Morandé 672, Santiago. VII-2.
Club Alemán.—Arturo Prat 743, Temuco. VI-2.
Club Alemán.—Cayetano Leteller 497, La Unión. VI-5.
Club Alemán.—Río Bueno. VII-4.
Club Alemán.—Salvador Donoso 1337, Valparaiso. V-5.
Club Alemán Plaza.—Camilo Henriques 540, Valdivia. II-4.
Club Alemán Unión.—Independencia 451, Valdivia. II-4.
Club Gimnástico Alemán.—Temuco. VII-3.
Comercial Chileno-Oriental Ltda., Soc.—Ramón Nieto 920, piso 5, Santiago. I; II.
Comercial Mitsubishi-Chile, S. A.—Agustinas 927, oficina 613 Santiago. I; II.
Comercial Talbo S. A., Cía.—Huérfanos 972, oficina 512, Santiago. I; II.
Comunidad Viña San Pedro.—Augustinas 975, Santiago. VI-6
«Condor».[1]—Santiago. III-1.
Cóndor, Ltda., Sindicato.—All branches in Chile. I.
Cornelius, Jan.—Picarte 1223, Valdivia. II-2.
Daikubara, Akira.—Huérfanos 587, Santiago. II-3.
De la Ruelle, Jean Marie.—Santiago. I.
Deutsch-Chilenischer Bund.—Agustinas 975, Santiago. V-5.
Deutsche Handelskammer.—Prat 846 (Casilla 1411), Valparaiso and Morandé 322 (Casilla 4252), Santiago. V-6.
Deutsche Lufthansa A. G.—All branches in Chile. I.
Deutsche Zeitung für Chile.—Merced 673, Santiago. I-4.
Deutscher Sports Verein.—Margarita 2341, Santiago. V-5.
Deutscher Verein.—Salvador Donoso 1337, Valparaiso. V-5.
Deutscher Verein Plaza.—Camilo Henriquez 540, Valdivia. II-4.
Deutscher Verein Unión.—Independencia 451, Valdicia. II-4
Díaz González, Alicia.—Madrid 974, Santiago. I.
Doebbel, Federico.—Bandera 227 (Casilla 3671), Santiago. I.
Dorbach Bung, Guillermo.—Colocolo 740, Santiago. IX-1.
Doy Nakadi, Schiochi.—21 de Mayo 287, Arica. V-3.
Dreher Pollitz, Boris.—Pasaje Matte 81, Santiago. VI-1.
Dreyer, Max.—Talcahuano; and Concepción. IV-1.
Dufour, Emile.—Augustinas 771, Santiago. II-4.
Ebel, Walter.—Bandera 71, Santiago. IX-8.
Eberbach Vogel, Germán.—Vicuña Mackenna 788, Temuco. III-4.
Ehni y Cía., G.—Estado 378, Santiago. I-2.

[1] Magazine published by Talleres Gráficos del Diario Alemán.

mun. III-1.
Establecimientos Pelikan, Soc. Ltda.—Rosas 1420, Santiago. I.
Estancia Río Zamora.—Punta Arenas. III-1; IX-5; IX-6.
Exportadora de Vinos del Llano de Maipo Ltda., Soc.—Santiago. I.
Fábrica de Ladrillos «El Sauce».—Calle Amunategui 1961, Cerro Recreo, Viña del Mar. IX-3.
Farmacia Alemana.—Balmaceda 666 (Casilla 329), La Serena. IV-5; VI-5.
Feise Waslmschaffer, Hermann.—Catedral 1151 (Casilla 4086), Santiago. I-1.
Feldrape, Ernst.—Hotel Cosmos, Magallanes. I; I-4.
Fenneckohl, Franz.—Napoleón 480 y Bandera 191, Santiago. I-2
Ferrostaal A. G.—Santiago. I.
Ferrostaal G. m. b. H.—Santiago. I.
Fischer Herene, Juan.—La Unión. III-1.
Fonck Hucke, Eugenio.—el Bosque 101, Santiago; and Valparaiso. VIII-2; IX.
Fonck Sieveking, Arturo.—Luis Thayer Ojeda 1022 (Casilla 1133), Santiago. IX-8.
Forestal Curicha Limitada, Soc.—Comuna de Quilleco. VI-2
Fotografía Japonesa.—Avenida Bernardo O'Higgins 2740, Santiago. I; II.
Fotografía Tunekawa.—San Antonio 39, Santiago. I; II.
Framm, Eduardo.—Roberto del Río 1644, Santiago. II-2
Framm y Cía., Eduardo.—Agustinas 1111, oficina 715, Santiago. II-2.
Franz, Werner.—Carrera 863, Osorno. III-2.
Franz y Weigert Limitada.—Carrera 863, Osorno. VI-6.
Fraumeni Natoli, Antonio.—21 de Mayo 1361, Tocopilla. IV-2
Fraumeni e Hijo Limitada.—21 de Mayo 1361, Tocopilla. V-1.
Freese Rumehr, Hugo.—Prat 733, Valparaiso. IV-6.
Freitag, Eugenio.—Bilbao 940, Osorno. VI-1.
Frey von Berger, Max.—Prat 575, Temuco. V-4.
Friederichs, Ernest.—Esmeralda 1149, Valparaiso; and Agustinas 629, Santiago. I.
Friederichs, Herman.—Bernardo O'Higgins 1260, Valparaiso, and Agustinas 629, Santiago. I.
Friederichs, Kurt.—Esmeralda 1149, Valparaiso; and Agustinas 629, Santiago. I.
Friederichs Yung, Gustavo.—Bernardo O'Higgin 1260, Valparaiso; and Agustinas 629, Santiago. I.
Friederichs y Cía.—Bernardo O'Higgins 1260, Valparaiso; and Agustinas 629, Santiago. I.
Froelich & Muffeier.—Viña «Los Puquios», Canchones, Provincia de Tarapacá. IV14.
Fuchslocher, Carlos 2°.—Comercio 569, Río Bueno. V-2.
Fuchslocher H., Kurt.—Fundo Huilquilco (Casilla 30), Quepe. VII-1.
Fuchslocher, Nora Gretel Schleyer de.—Casilla 1, Freire. V-1
Fugilke Fugilke, Yohei.—J. Santos Ossa 563, Antofagasta. III-3.
Fuyiki, Miguel.—José Santos Ossa 179, Antofagasta. IV-4.
Gamm, Hermann.—Antonio Varas 2143, Santiago. I-1.
Geco Ltda., Cía.—Zañartu 1052 (Casilla 346), Santiago. I.
General de Anilinas y Productos Químicos Soc., Ltda., Cía.—Huérfanos 1372 (Casilla 607), Santiago, and all branches in Chile. I.
General de Construcciones del Perú S. A., Cía.—Bandera 575, Santiago. I.
Geschkat, Ernesto.—Aldunate 402, Coquimbo. II-1
Giacaman, Musa Jirles.—Prat 466, Antofagasta. III-2.
Glemza Steel, Federico.—Prat 743, Valparaiso. I-2.
Giesse, Oscar.—Viña Lindenau, Malloco. VII-5.
Gleisner, Lorenz.—Barros Arana 402, Concepción; and Avenida Bernardo O'Higgins 1395, Santiago. II-3.
Gleisner, Wolrad Moritz.—Barros Arana 402, Concepción; and Avenida Bernardo O'Higgins 1395, Santiago II-3

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 946021

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1915).

PART I

Segue **Chile.**

Gleisner y Cia., Ltda., M.—Barros Arana 567, Concepción, and all branches in Chile. I; VI-5.
Goehring Schunider, Helmuth.—Valdivia. II-2.
Gran, Trich F.—Avenida Consializa 947, Santiago. IV-1.
Gran, María Baltzer de.—c/o Staudt y Cia., Morande 672, Santiago. VIII-3.
Graumann Helwertz, Guillermo.—La Unión. IV-3.
Groeger, Walter.—Santo Domingo 831, Santiago. I-1.
Groeger y Cia., Ltda.—Santo Domingo 831, Santiago. I-1.
Gross, Federico.—Estado 378, Santiago. I-4.
Grunwaldt E., Guillermo.—Merced 673, Santiago. I-4.
Gubernatis, Germán.—Antofagasta. I-1.
Gundlach, Cornelius F.—«Kanka Huasi», Pangalpulli; and Santiago. IV-5.
Hacnel Rabenau, Arturo.—Estado 260, Santiago. III-2.
Hägemann, Walter.—República 47-55 y García Reyes 21, Santiago. I; III-3.
Hagiwara, Yonosuke.—Ramón Nieto 920, Santiago. I.
Hamburg-Amerika Linie.—Agustinas 1086, Santiago; and Valparaiso. I.
Hamdorf Metzen, Jacob H.—Arturo Prat 692, Temuco. VI-2.
Hamdorf y Cia.—Arturo Prat, 692, esquina Anf. Varas (Casilla D), Temuco, and all branches in Chile. I.
Hanedri Bunoze, Moloso.—Avenida Victoria Mackenna 1, Santiago. I-2.
Hauser, Carlos.—Chacabuco 142, Concepción. III-3.
Heim, Carlos.—Puerto Varas. V-1.
Heim, Walter.—Puerto Varas. V-1.
Herberg Hilgers, Guillermo.—c/o Sedylan, Avenida Vicuna Mackenna 3150, Santiago. VI-2.
Herberg, Margarita Ruge de.—c/o Staudt y Cía., Morand, 672, Santiago. VIII-3.
Hinzner, Fritz.—Templemann 750, Valparaiso. IV-5.
Hoffmann Dimper, Werner.—Avda. Portal 1890 (Casilla 1751), Santiago. IX-8.
Holtheuer V., German.—Casilla 3650, Santiago. II-5.
Holtz, Willy.—Blanco 1061, oficina 57, Valparaiso; and Thompson 205, Quilpué. IV-1.
Hombo Hombo, Takayasu.—Pasaje Matte 49, Santiago. I.
Honiuchi Honiuchi, Sadao.—Avenida Ecuador 4196, Santiago. I-3.
Hotel Bellavista.—Puerto Varas. V-1.
Hotel Ensenada.—Ensenada. IV-2.
Hotel La Serena.—La Serena. V-1.
Hotel Plaza.—Río Bueno. IV-1.
Hotel Ritz.—Barros Arana 721, Concepción. IV-2.
Hotel Unión.—Leteiler 477 (Casilla 91), La Unión. II-1.
Hubach, Fernando.—Osorno; and Riachuelo. III-2.
Hucke Werkmeister, Federico.—el Bosque 161, Santiago; and Valparaiso.—VIII-2; IX.
Hulse, Herbert.—Serrano 479, Valparaiso. IV-1.
Hulse y Cia., Ltda., Herbert.—Serrano 479, Valparaiso. IV-1.
Indeo, Zonji.—I.
Industrial y Maderera Rio Correntoso, Sociedad.—Puerto Montt. VII-1.
Instituto Cultural Germano-Chileno.—Agustinas 975 y Pasaje Matte 82, piso 8, Santiago. IV-5.
Iwasaki, Tomás.—Vivar 339, Iquique. VI-2.
Jahn Redmann, Rodolfo.—Blanco 1061, Valparaiso. III-1.
Kito, Shigemitsu.—Avenida Pedro Montt 2139, Valparaiso. I; III-3.
Knoop Schwardt, Roberto.—Agustinas 1220 (Casilla 8027), Santiago, and all branches in Chile. VIII-2.
Koch, Hermann.—Casilla 19-D, Punta Arenas. I.
Koch Krell, Osvaldo.—Agustinas 972, Oficina 306, Santiago. IX-7.
Koellenkampf Muller, Germán.—La Unión. IV-3.
Koiba, Tsuneo.—Santiago. I.
Kosmos Agencia Marítima.—Agustinas 1086, Santiago; and Valparaiso. I.
Kowahl y Meissner, Ltda.—Arturo Prat 141 (Casilla 117), Temuco. III-4.
Kraemer y Cia., Ltda., Robert.—Agustinas 975 (Casilla 1166), Santiago. I-1.
Kratzer, Hans.—Santa Victorina 362, Valparaiso. IV-1.
Krell, Erwin.—Constanza 1292, Santiago. VII-6.
Krell, Ricardo.—Juan Crisostomo Jacques 2258, Los Leones, Santiago. VII-6.
Krisch, Peter J.—Bernardo O'Higgins 625, Antofagasta. I.
Kristi y Cia., P. J.—Bernardo O'Higgins 625, Antofagasta. I.
Kubo Takaray, Guillermo.—21 de Mayo 435, Arica. II-3.
Kuhlmann Hacke, German.—el Bosque 161, Santiago; and Valparaiso. VIII-2; VIII-5; IX.
Kulenkampff, Carlos L.—Avenida Central 67, Chorrillos. IX-4.
Kulenkampff, Knoop & Co.—Agustinas 1220 (Casilla 8027), Santiago, and all branches in Chile. I.
Kullack Zeballos, O. F. Walter.—c/o Staudt y Cía., Ltda. Morande 672, Santiago. VI-2.
Kyonen T., Carlos.—Camino a Serena, Coquimbo. II-3.
La Química Bayer-Weskott y Cia.—Catedral 1312, Santiago. I.
«La Semana Internacional».—Argentina 373, Valparaiso. II-3.
Liga Chilena Alemana.—Agustinas 575, Santiago. V-5.
Loch Peller, Pedro.—Morande 581 (Casilla 1286), Santiago. I; VIII-2.
Lohrmann, Alfredo.—Casilla 149, Oronzo. VI-4.
Luck, Guillermo (Willy).—Quilpue. III-1.
Luders S., Juergen.—Sucre 2211 (Casilla 2316), Santiago. V-4.
Lüders y Cia., Ltda.—Santo Domingo 1223, Santiago. I.
Ludwig, Carlos (Dr.).—Casilla 227, Puerto Montt. II-1.
Ludwig y Uebel.—Puerto Cisnes. IV-6.
Machino Igarashi, Taro.—Paicavi 1190, Concepcion. III-3.
Magnus, Otto.—Carrera 305, Punta Arenas. IV-3.
Mahn, Otto N.—Solomayor 347, Santiago. III-1.
Mamiya Fuhara, Yei.—Huñles 80, Santiago. I-2.
Mannesmann, Ltda., Sociedad Tubos.—Santiago. I.
Manufactura Textil Chilena S.A.—Morande 672 Santiago. VI-2.
Maratuca M., Kotaro.—O'Higgins 136, Copiapo. IV-1.
Matsukawa, S.—Huerfanos 972, oficina 342, Santiago. I; II.
Matsumoto Itoh, Kanji.—Avenida Argentina 380, Valparaiso. I-2.
Matsumoto Josie, Julio.—Avenida Bernardo O'Higgins 2488, Santiago. I.
Matsumoto Matsumoto, Jiro.—Agustinas 972, Santiago. I-2.
Matsumoto y Yamamoto.—Avenida Bernardo O'Higgins 2488, Santiago. I; II.
Matuk, Enrique.—Temuco. I.
Mercería Central.—Picarte 321 (Casilla 229), Valdivia. II-1.
Mercería Chile, Ltda., Soc.—Esmeralda 1159, Valparaiso; and Agustinas 629, Santiago. I.
Mercería «San Pedro».—Ramírez esquina Matta, Osorno. V-6.

0 4 8 3 1
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Gutzeits, Germán.—Antofagasta. I-2.
Gundlach, Cornelius F.—« Kanka Huasi », Pangipulli; and Santiago. IV-5.
Haenel Rabenau, Arturo.—Estado 360, Santiago. III-2.
Hagemann, Walter.—República 47-55 y García Reyes 21, Santiago. I; III-3.
Hagiwara, Yonosuke.—Ramón Nieto 920, Santiago. I.
Hamburg-Amerika Linie.—Augustinas 1086, Santiago; and Valparaíso. I.
Hammerl Matzen, Jacob H.—Arturo Prat 692, Temuco. VI-2.
Handorf y Cía.—Arturo Prat, 682, esquina Ant. Varas (Casilla [illegible]), Temuco, and all branches in Chile. I.
Hansen Bunoze, Moisés.—Avenida Victoria Macleana 4, Santiago. I-2.
Hauser, Carlos.—Chacabuco 162, Concepción. III-3.
Heim, Carlos.—Puerto Varas. V-1.
Heim, Walter.—Puerto Varas. V-1.
Herberg Hilgers, Guillermo.—c/o Sedylan, Avenida Vicuña Mackenna 3150, Santiago. VI-2.
Herberg, Margarita Ruge de.—c/o Staudt y Cía., Morandé 672, Santiago. VIII-3.
Hinzner, Fritz.—Templemann 750, Valparaíso. IV-5.
Hoffmann Dimper, Werner.—Avda. Portal 1889 (Casilla 1751), Santiago. IX-8.
Holthener V., Germán.—Casilla 4650, Santiago. II-5.
Holtz, Willy.—Blanco 1041, oficina 57, Valparaíso; and Thompson 205, Quilpué. IV-1.
Hombo Hombo, Takayasu.—Pasaje Matte 39, Santiago. I.
Honiuchi Honiuchi, Sadao.—Avenida Ecuador 4126, Santiago. I-3.
Hotel Bellavista.—Puerto Varas. V-1.
Hotel Ensenada.—Ensenada. IV-2.
Hotel La Serena.—La Serena. V-1.
Hotel Plaza.—Río Bueno. IV-1.
Hotel Ritz.—Barros Arana 721, Concepción. IV-2.
Hotel Unión.—Letelier 477 (Casilla 91), La Unión. II-1.
Hübsch, Fernando.—Osorno; and Riachuelo. III-2.
Hucke Werkmeister, Federico.—el Bosque 101, Santiago; and Valparaíso.—VIII-2; IX.
Hulse, Herbert.—Serrano 479, Valparaíso. IV-1.
Hulse y Cía., Ltda., Herbert.—Serrano 479, Valparaíso. IV-1.
Indoo, Zouji.—I.
Industrial y Maderera Río Correntoso, Sociedad.—Puerto Montt. VII-1.
Instituto Cultural Germano-Chileno.—Agustinas 975 y Pasaje Matte 82, piso 8, Santiago. IV-5.
Iwasaki, Tomas.—Vivar 339, Iquique. VI-2.
Jahn Ruhmann, Rodolfo.—Blanco 1041, Valparaíso. III-1.
Jahn y Cía., R.—Blanco 1041, Valparaíso. III-1.
Junol-Werke.—Pedro Valdivia 1123, Concepción. V-3.
Kanae Kanae, Yasuji.—Condell 620, Antofagasta. III-3.
Kanamori Kanamori, Koishe.—Blanco 1041, Valparaíso. I-2.
Kanda, Karamatsu.—Barros Arana 409, Concepción. I.
Kanda, Watanabe y Cía.—Barros Arana 409, Concepción. I.
Kanemaisu & Co.—Avenida Bernardo O'Higgins 2354, piso 2, departamento D, Santiago. I; II.
Karcher Richter, Erich.—Valdivia. II-2.
Karner y Cía., R.—Balmaceda 696 (Casilla 329), La Serena. IV-5; VI-5.
Kawabe Masuda, Michiyasu.—21 de Mayo 429, Arica. V-3.
Kawaguchi, K.—Huérfanos 972, oficina 512, Santiago. I; II.
Kawamura, K.—Huérfanos 972, oficina 512, Santiago. I; II.
Kido Kido, Masao.—Portal Edwards 2732, Santiago. III-4.
Kito Kito, Nilei.—Santo Domingo 1079, Santiago. I-2; VI-5.
Santiago. I-1.
Kratzer, Hans.—Santa Victorina 389, Valparaíso. IV-1.
Kreft, Erwin.—Constanza 1222, Santiago. VII-6.
Kreft, Ricardo.—Juan Crisóstomo Jacques 2258, Los Leones, Santiago. VII-6.
Krisi, Peter J.—Bernardo O'Higgins 625, Antofagasta. I.
Krisi y Cía., P. J.—Bernardo O'Higgins 625, Antofagasta. I.
Kubo Takaray, Guillermo.—21 de Mayo 425, Arica. II-3.
Kuhlmann Hucke, Germán.—el Bosque 101, Santiago; and Valparaíso. VIII-2; VIII-3, IX.
Kuschampff, Carlos L.—Avenida Central 67, Chorrillos. IX-3
Kullenkampff, Knoop & Co.—Augustinas 1230 (Casilla 3027), Santiago, and all branches in Chile. I.
Kullack Zepados, O. F. Walter.—c/o Staudt y Cía., Ltda, Morande 672, Santiago. VI-2.
Kyonen L., Carlos.—Camino a Serena, Coquimbo. II-3.
La Quimica Bayer-Weskott y Cía.—Catedral 1312, Santiago. I.
« La Semana Internacional ».—Argentina 373, Valparaíso. II-3.
Liga Chilena Alemana.—Agustinas 575, Santiago. V-5.
Loch Peller, Pedro.—Morandé 581 (Casilla 1286), Santiago. I; VIII-2.
Lehmann, Alfredo.—Casilla 129, Orozco. VI-5.
Luck, Guillermo (Willy).—Quilpué. III-1.
Luders S., Juergen.—Sucre 241 (Casilla 2356), Santiago. V-4.
Luders y Cía., Ltda.—Santo Domingo 1222, Santiago. I.
Ludwig, Carlos (Dr.).—Casilla 237, Puerto Montt. II-4.
Ludwig y Uebel.—Puerto Cisnes. IV-6.
Machino Igarashi, Taro.—Paicaví 1050, Concepción. III-3.
Magens, Otto.—Carrera 505, Punta Arenas. IV-3.
Malin, Otto N.—Sotomayor 317, Santiago. III-1.
Maruya Fuhara, Yei.—Huines 80, Santiago. I-2.
Mannesmann, Ltda., Sociedad Tubos.—Santiago. I.
Manufactura Textil Chilena S.A.—Morandé 672 Santiago. VI-2.
Maruyca M., Koiaro.—O'Higgins 436, Copiapó. IV-1.
Matsuicawa, S.—Huérfanos 972, oficina 512, Santiago. I; II.
Matsumoto Roh, Kanji.—Avenida Argentina 380, Valparaíso. I-2.
Matsumoto Josie, Julio.—Avenida Bernardo O'Higgins 2488, Santiago. I.
Matsumoto Matsumoto, Iiro.—Agustinas 972, Santiago. I-2.
Matsumoto y Yamamoto.—Avenida Bernardo O'Higgins 2488, Santiago. I; II.
Matuil, Enrique.—Temuco. I.
Mercería Central.—Picarte 321 (Casilla 279), Valdivia. II-1.
Mercería Chile, Ltda., Soc.—Esmeralda 1159, Valparaíso; and Agustinas 623, Santiago. I.
Mercería « San Pedro ».—Ramírez esquina Matta, Osorno. V-6.
Mercería Scholtbach.—Varas 959, Puerto Montt. II-3.
Merck, Química, Chilena, Soc. Ltda.—Compañía 2464, Santiago. I.
Meyer, Alfredo.—Ensenada. IV-2; V-2.
Minera El Volcan, Cía.—Santiago. V-2.
Miramoto, I.—Huérfanos 972, oficina 512, Santiago. I; II.
« Mirando al Oriente ».—Huérfanos 1185, Santiago. I-1.
Mitsubishi Chile, Sociedad Anonima Comercial.—Agustinas 972, oficina 512, Santiago. I; II.
Mitsubishi, S. K.—Coquimbo. I.
Mitsui & Co.—All branches in Chile. I.
Miyake, I.—Ramón Nieto 920, piso 5, Santiago. I; II.
Miyake, Temo.—Santiago. I.
Miyake, Temo.—Angitas 972, oficina 613-I (Casilla 69-D), Santiago. I.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROCLAIMED LIST (20 *diciembre* 1945).

PART I

Segun **Chile.**

Miyasaki, Goro.—Ramón Nieto 920, piso 5, Santiago. I; II.
Miyoshi, Sozan.—Lira90, Santiago. I-3; IV.
Mizokoshi, Taisuo.—Nueva York 52, piso 7, oficina 11, Santiago. I.
Mizushima, Sigeru.—Piarritz 1020, Santiago. I-3.
Molinera de Villarica, Cia.—Villarica. III-1.
Molinera y Comercial «Koster Ltda.», Soc.—Lincoyán 575, Concepción; and Villa Mora, Coronel. IV-1.
Morimoto Jimbo, Kanji.—Huérfanos 972, oficina 512, Santiago. I; II.
Mudra, Pablo.—Santiago. IXX-4.
Muffeler, Peter.—Iquique; and, Arica. II
Mühlschlegel, Willi.—Villaseca 393, Santiago. IX-4.
Muller Eckert, Werner.—Exequiel Fernández 1029, Santiago. VI-4.
Nachtmann, Anna K.—«Kauka Huasi», Paugnipulli. II-3.
Nakatsuka, Sueyuke.—Ramón Nieto 920, Santiago. I; VI-4.
Nakayama Nakayama, Kaname.—Ramón Nieto 920, Santiago. I-3.
Nango, K.—Catedral 1111, Santiago. I-2.
Nanyo, Fotografia K.—Catedral 1111, Santiago. I-2.
Nehls Heinrich, Jorge.—O'Higgins 1211, Valparaiso. III-3.
Nevermann, Herman.—Arica. I-1.
Neverman, Kurt.—Arica. I-1.
Neverman y Cia.—Arica. I-1.
Nino y Cia., Dicilno.—Villarrica. VI-5.
Nippon Trade Agency.—Agustinas 972, Santiago. I-2.
Nippon Yusen Kaisha, «N.Y.K.» Line.—Valparaiso. I.
Nishimura, T.—Avenida Bernardo O'Higgins 2334, piso 2, departamento D, Santiago. I-2; II.
Nissen, Teodoro.—21 de Mayo 1362, Punta Arenas. I-3.
Nolff, Max.—Arturo Prat 850 (Casilla 36), Vallenar. III-2.
Nolff & Compañia.—Prat 850, Vallenar. IX-8.
Nomura, Fukunosuke.—Nueva York 52, piso 7, oficina 11, Santiago. I.
Nord-Deutsche Versicherungs Gesellschaft.—Alm. Gómez C. 156, Valparaiso. I-4.
Norddeutscher Lloyd.—Prat 828, Valparaiso; and Bandera 131, Santiago. II-3.
Notoy, Torao.—Esquina 21 de Mayo y Baquedano, Arica. I-2.
Oberpaur, Casa Ricardo.—Estado Huerfans (Casilla 3997), Santiago; and Valparaiso. I.
Oelbrich, Antonio.—Varas 880 (Casilla 6), Puerto Montt. II-3.
Oestreich y Cia. Ltda., P. (Dr.).—Santiago. III-3; VIII.
Oetzmann, Adolfo.—Bandera 71, Santiago; and Los Fresnos 91, Viña del Mar. VI-3.
Oetzmann, Friedrich.—Bandera 75, Santiago. I-2.
Ohlsen Green, Francisco.—Anend. IV-4.
Okayama, M.—Huérfanos 972, oficina 512, Santiago. I; II.
Okimoto, Masao.—Independencia 526, Rancagua. IV-1; VI-4.
Olavarria Bravo, Arturo.—c/o Standt y Cia., Morando 672, Santiago. VIII-3.
Olivares Perez, Miguel.—Barros Arana 502, Concepción; and Avenida Bernardo O'Higgins 1395, Santiago. II-3.
Ono, Siro.—Paulino Alfonso 37, Casa B, Santiago. I-3.
Organizacion de Anoblados Escolares.—Avenida República 47 (Casilla 3334) y Esperanza 211, Santiago. VII-1.
Organizacion Alianza contra Incendios.—Zañartu 1048, San-

Peters, Juan W.—Avenida O'Higgins 1395, Santiago. VII-2.
Plesch y Cia., Julio.—Barros Arana 71 (Casilla 34-C), Concepcion. I.
Preisler, Teodoro.—Huerfanos 2448 (Casilla 2587), Santiago. V-3.
«Prensa Chilena Camilo Henriquez Ltda.», Sociedad.—Bandera 46, Santiago. V-1.
Quimica Bayer, Cia. Ltda.—Santiago. I-2.
Quirch, Herbert.—Bandera 620 (Casilla 1084), Santiago. I.
Radios Telefunken.—Agustinas 1139, Santiago. I; I-2.
Raible W., Otto.—Luis Beltrán 1832, Santiago. II-4.
Ratlije, Ricardo.—Yungay 251, Valdivia. II-4.
Roble, Oscar.—Moneda 873, Santiago. I-1.
Reichmann, Wilhelm.—Bandera 172 (Casilla 3121), Santiago. I.
Reimers, A. Hugo.—Madrid 944, Santiago. I.
Reimers, H. B.—Prat 772 (Casilla 874), Valparaiso. I-2.
Reinhart Pinchiani, Ernst.—Avenida Previdencia 201 (Casilla 485), Santiago. IV-3.
Relojeria Santo Domingo.—Santo Domingo 1073, Santiago. VI-5.
Rendel, Erich.—Arturo Prat 360, Temuco. I.
Renftel, Kurt.—Nueva York 80, Santiago. II-4.
Rensinghoff Hohdahl, Guillermo.—Puerto Montt. I-2.
Rehsinghoff, Wilhelm y Cia.—Varas 350, Puerto Montt; and Del Salvador 99 (Casilla 16), Puerto Varas. I; I-2; VIII.
Restaurant Bar y Hotel Berlin.—La Serena. II-3; III-3.
Restaurant Yokohama.—Independencia 526, Rancagua. IV-1.
Reyes Baez, Carlos.—Cochrane 557, Valparaiso. III-1.
Roeschmann, Bruno.—Arturo Prat 782, Temuco. I-2.
Roeschmann, Carlos.—Arturo Prat 782, Temuco. I-2.
Roeschmann, Jorge.—Roble 735, Chillán; and Calle 5 Oriente 1g Norte, Talca. I-2.
Roeschmann Hermanos y Cia.—Arturo Prat 782, Temuco. I-2.
Roeschmann y Cia., Jorge.—Roble 735, Chillán; and Calle 5 Oriente 1g Norte, Talca. I-2.
Rometsch, Emilio.—Ahumada 308, Santiago. I-2.
Roth, Carlos.—Freire. III-4.
Roth, Viola Inez Schleyer de.—Casilla 1, Freire. V-1.
Ruff, Willy.—Estado 91 (Casilla 8-D), Santiago. I-3.
Ruff y Cia., Ltda.—Estado 91 (Casilla 8-D), Santiago. I-3.
Russ Benzinger, Luis.—Julio Prado 1561, Santiago. IX-1.
Sanizer, Federico K.—Teatinos 350 y Castaños 2320, Santiago. V-4.
Saelzer, Hermann.—Valdivia. II-4.
Saito, Nagusi.—Barros Arana 390, Concepción. I.
Sambeber Marcell, Ernst (Dr.).—Santiago. VII-2; VII-4.
Sandoval de la Barra, Ernesto.—Pudeto 342, Valparaiso. I-2.
Sando Santo, Henki.—Sucre 1706, Tocopilla. IV-1.
Sato, T.—Avenida Matucana 885, Santiago. V-1.
Sato, Yukio.21 de Mayo 1438-1440, Tocopilla. IV-3.
Sawabe Sawabe, Gorp.—Moujitas esquina Andres Bello, Santiago. II-3.
Schaalo, Walter.—Errazuriz 845, Punta Arenas. IV-3.
Schatenburg, August.—Margarita 2320, Santiago. I.
Schering-Chile Ltda.—Santiago. I.
Schilling Mattfel, Federico (Dr.).—O'Higgins 335, Osorno. IV-5.
Schleyer S., Oscar.—Casilla 21, Freire. V-1.
Schneider, Arturo.—Lincoyán 425, Concepción; and Villa Mo-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 748502

I; II.
Madra, Pablo.—Santiago. IXX-4.
Maffeler, Peter.—Iquique; and Arica. II.
Mahlschlegel, Willi.—Villasica 393, Santiago. IX-4.
Müller Eckert, Werner.—Exequiel Fernández 1039, Santiago. VI-4.
Nachtmann, Anna K.—a Kauka Huasi », Pangipulli. II-3.
Nakatsuka, Sueyuke.—Ramón Nieto 920, Santiago. I; VI-4.
Nakayama Nakayama, Kenaos.—Ramón Nieto 920, Santiago. I-2.
Nanyo, K.—Catedral 1111, Santiago. I-2.
Nanyo, Fotografía K.—Catedral 1111, Santiago. I-2.
Nehls Heinrich, Jorge.—O'Higgins 1231, Valparaiso. III-3.
Neverman, Hermann.—Arica. I-1.
Neverman, Kurt.—Arica. I-1.
Neverman y Cía.—Arica. I-1.
Nino y Cía., Dictino.—Villarrica. VI-5.
Nippon Trade Agency.—Agustinas 972, Santiago. I-2.
Nippon Yusen Kaisha, « N.Y.K. » Line.—Valparaiso. I.
Nishimura, T.—Avenida Bernardo O'Higgins 2234, piso 2, departamento D, Santiago. I-2; II.
Nissen, Teodoro.—21 de Mayo 1362, Punta Arenas. I-2.
Nolff, Max.—Arturo Prat 850 (Casilla 26), Vallenar. III-2.
Nolff & Compañía.—Prat 850, Vallenar. IX-8.
Nomura, Fukunosuke.—Nueva York 52, piso 7, oficina 11, Santiago. I.
Nord-Deutsche Versicherungs Gesellschaft.—Alm. Gómez C. 150, Valparaiso. I-4.
Norddeutscher Lloyd.—Prat 898, Valparaiso; and Bandera 101, Santiago. II-3.
Notoy, Toao.—Esquina 21 de Mayo y Baquedano, Arica. I-2.
Oberpaur, Casa Ricardo.—Estado Huérfanos (Casilla 2007), Santiago; and Valparaiso. I.
Oellerich, Antonio.—Varas 880 (Casilla 6), Puerto Montt. II-3.
Oestreich y Cía. Ltda., P. (Dr.).—Santiago. III-3; VIII.
Oetzmann, Adolfo.—Bandera 71, Santiago; and Los Fresnos 91, Viña del Mar. VI-3.
Oetzmann, Friedrich.—Bandera 75, Santiago. I-2.
Ohlsen Grêco, Francisco.—Ancud. IV-4.
Ohayama, M.—Huérfanos 972, oficina 512, Santiago. I; II.
Okimoto, Masao.—Independencia 536, Rancagua. IV-1; VI-4.
Olavarría Bravo, Arturo.—c/o Standt y Cía., Morande 672, Santiago. VIII-3.
Olivares Pérez, Miguel.—Barros Arana 402, Concepción; and Avenida Bernardo O'Higgins 1335, Santiago. II-3.
Ono, Sino.—Paulino Alfonso 37, Casa B, Santiago. I-3.
Organización de Ancianos Escolares.—Avenida República 47 (Casilla 3334) y Esperanza 214, Santiago. VII-1.
Organización Maximax contra Incendios.—Zañartu 1048, Santiago. VI-4.
Ornowski Schimanski, Félix.—Estado 263, oficina 1, Santiago. VI-4.
Orrego y Cía., Ltda., Carlos.—Santiago. I; VIII.
Orth, Rodolfo.—Miguel Claro 1314, Santiago. I.
Osram, Fábrica de Ampolletas Eléctricas Ltda.—Avenida Viciña Mackenna 1680, Santiago. II-3.
Osterloh, O.—Arturo Prat 831 (Casilla 596), Valparaiso; and Bandera 75, Santiago. I.
Osterloh y Cía., O.—Prat 824, Valparaiso. II-4.
Otsu Naka, Jorge.—Matta 736, Antofagasta. III-3.
Panadería Viale.—Valparaiso 198, Viña del Mar. III-4.
Parnow, Juan.—Punta Arenas. I.
Pastelería Viale.—Valparaiso 613, Viña del Mar. III-4.
Peluquería Japonesa.—21 de Mayo 287, Arica. V-3.
Peluquería Sato.—21 de Mayo 1420-1440, Tocopilla. IV-3.
Peluquería Tokio.—21 de Mayo 432, Arica. V-3.

Rathje, Ricardo.—Yungay 251, Valdivia. II-4.
Reble, Oscar.—Moneda 873, Santiago. I-1.
Reichmann, Wilhelm.—Bandera 172 (Casilla 3124), Santiago. I.
Reimers, A. Hugo.—Madrid 944, Santiago. I.
Reimers, H. B.—Prat 773 (Casilla 874), Valparaiso. I-2.
Reinhart Piechfoni, Ernst.—Avenida Providencia 301 (Casilla 385), Santiago. IV-3.
Relojería Santo Domingo.—Santo Domingo 1070, Santiago. VI-3.
Rendel, Erich.—Arturo Prat 550, Temuco. I.
Renfiel, Kurt.—Nueva York 80, Santiago. II-4.
Rensinghoff Hohlahl, Guillermo.—Puerto Montt. I-2.
Rensinghoff, Wilhelm y Cía.—Varas 350, Puerto Montt; and Del Salvador 99 (Casilla 16), Puerto Varas. I; I-2; VIII.
Restaurant Bar y Hotel Berlín.—La Serena. II-3; III-4.
Restaurant Yokohama.—Independencia 526, Rancagua. IV-1.
Reyes Baez, Carlos.—Cochrane 557, Valparaiso. III-4.
Roeschmann, Bruno.—Arturo Prat 782, Temuco. I-2.
Roeschmann, Carlos.—Arturo Prat 782, Temuco. I-2.
Roeschmann, Jorge.—Roble 735, Chillán; and Calle 5 Oriente 1½ Norte, Talca. I-2.
Roeschmann Hermanos y Cía.—Arturo Prat 782, Temuco. I-2.
Roeschmann y Cía., Jorge.—Roble 735, Chillán; and Calle 5 Oriente 1½ Norte, Talca. I-2.
Romesch, Emilio.—Ahumada 302, Santiago. I-2.
Roth, Carlos.—Freire 111-3.
Roth, Viola Inez Schleyer de.—Casilla 1, Freire. V-1.
Ruff, Willy.—Estado 91 (Casilla 83-D), Santiago. I-3.
Ruff y Cía., Ltda.—Estado 91 (Casilla 83-D), Santiago. I-3.
Russ Reinzinger, Luis.—Julio Prado 1581, Santiago. IX-1.
Saelzer, Federico K.—Teatinos 370 y Castaños 2330, Santiago. V-4.
Saelzer, Hermann.—Valdivia. II-4.
Saito, Nagusi.—Barros Arana 409, Concepción. I.
Sambeler Marcell, Ernst (Dr.).—Santiago. VII-2; VII-4.
Sandoval de la Barra, Ernesto.—Pudeto 312, Valparaiso. [redacted]
Santo Santo, Heiki.—Sucre 1798, Tocopilla. IV-1.
Sato, T.—Avenida Matucana 885, Santiago. V-1.
Sato, Yukio 21 de Mayo 1420-1430, Tocopilla. IV-3.
Sawada Sawada, Goro.—Munillas esquina Andrés Bello, Santiago. II-3.
Schaade, Walter.—Errázuriz 845, Punta Arenas. IV-3.
Schattenburg, August.—Margarita 2320, Santiago. I.
Schering-Chile Ltda.—Santiago. I.
Schilling Matthei, Federico (Dr.).—O'Higgins 735, Osorno. IV-5.
Schleyer S., Oscar.—Casilla 21, Freire. V-1.
Schneider, Arturo.—Lincoyán 475, Concepción; and Villa Mora, Coronel. IV-1.
Schmidt, Joseph A.—Calle Talca, Punta Arenas. III-1.
Schmidt Méndez, Max.—La Serena. III-4.
Schonaburgh, Eric.—Valparaiso. IV-4.
Schroeder, Francisco.—Estación Llanquihue. III-1.
Schuchard y Cía., Ltda., E.—Agustinas 1070 (Casilla 2890), Santiago. I.
Schüllo Reinicke, Walter.—Santa Victorina 244, Valparaiso. II-3.
Schuler, Pablo.—Valdivia. II-4.
Schulle, Siegfried.—Agustinas 1155, Santiago. I.
Schwarzenberg, Adolfo.—Pleurat 321 (Casilla 279), Valdivia. II-1.
Sofylan, Fábrica de Tejidos Ltda.—Avenida Viciña Mackenna 2150, Santiago. I; III-4.

[redacted] Managed by Hans Anderson '2'.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART I

Segue **Chile.**

Seeman, Ernesto.—Avenida Pedro Montt 1741 (Casilla 1653), Valparaiso. IV-3.
Seguros Aachen y Munich, Cia. de.—Agustinas 1117, Santiago. I-4; III.
Seguros La Mannheimer, Cia. de.—Alm. Gómez C. 150, Valparaiso. I-4.
Senda Senda, Toyoho.—Barros Arana 230, Quilpué. I-2.
Shimizu, T.—Huérfanos 972, oficina 512, Santiago. I; II.
Shinya Shinya, Kichimatsu.—Agustinas 972, Santiago. I-2.
Shinya Shinya, Saklchi.—Pedro de Oña 42, Santiago. I-3.
Shiozaki, Kanzo.— I.
Shirahata, M.—Santiago. I; II.
Siebrecht, Augusto.—San Sebastian 113, Santiago. IX-4.
Siemens-Schuckert Ltda.—Valparaiso, and all branches in Chile. I.
Sindicato Cóndor Ltda.—All branches in Chile. I.
Springmüller, Hans.—Yungay 659, Valdivia. III-3.
Stanke Wegner, Alberto.—San Antonio 186, Santiago. I-3.
Standt y Cia., Ltda.—Morandé 672 (Casilla 1858), Santiago, and all branches in Chile. I.
Steudel, Rolando.—Magallanes. I.
Storm Caugloff, Teodoro.—Cochrane 557, Valparaiso. I-4; IV-6.
Storm y Cia., Th.—Cochrane 557, Valparaiso. V-1.
Stroemel Schlanzky, Hans.— La Union. IV-3.
Stubentrauch y Cia.—Casilla 19-D, Punta Arenas; and Natales. I; II.
Stuck y Cia., Ltda., J.—Pedro Valdivia 1123, Concepcion. II-5.
Sucesión Reichert.—Freire. III-4.
Sucesión Schleyer.—Freire. III-4.
Sudzuki, Alfredo.—Avenida Urmeneta 50, Limache. IV-5.
Sugawara, Yoshitaro Amano.—Fundo Andalien, Concepcion. I; II.
Takada, Isuka.—Hotel Carrera, Santiago. I-2; II.
Takasaki Higo, Tadao.—Avenida Bernardo O'Higgins 2370, Santiago. I-2.
Takaya Taki y Cia.—Vivar 939, Iquique. V-5.
Takenaka, Takeshi.—Valparaiso. I.
Taki, Alejandro.—Vivar 939, Iquique. IV-2.
Taki, Enrique.—Vivar 939, Iquique. VI-2.
Taki, Alejandro.—Vivar 939, Iquique. VI-2.
Taki, Enrique.—Vivar 939, Iquique. VI-2.
Taller Japonés.—Avenida Matucana 885, Santiago. V-1.
Taller Militar.—Bandera 620, oficina 23, Santiago. IV-6; VI-2.
Talleres Gráficos del Diario Alemán.—Unión Literaria 1925, Santiago. II-4.
Tashiro, Shintaro.—4 Oriente 745, Talca. I-3.
Taucher, Max.—Martinez de Rosas 3770, Santiago. III-1.
Taucher y Cia., Ltda.—Santos Dumont 926, Santiago. III-1.
Timmermann Yunge, Ricardo.—Viña Lindeman, Malloco; and Maturana 535, Santiago. VII-5.
Tintorería Japonesa.—Gorbea 2326, Santiago. IV-6.
Tintorería New York.—Pedro de Valdivia 47, Santiago. II-3.
«Toyo» Servicio Noticioso.—I.
«Transocean» Agencia Noticiosa.—Moneda 1054, Santiago. I; II.
Transportes Marítimos S.A., Cia. de.—Valparaiso, and Santiago. I.
Troeger, Kurt.—Esmeralda 1013 (Casilla 1784), Valparaiso. III-2; V-3.
Tschudi y Müller, [illegible]. I; II.
Voberil Goldschmidt, Rudolf (Rodolfo).—c/o Standt y Cia., Ltda., Morandé 672, Santiago. VII-3.
Vogt Weber, Federico.—Calle Bilbao, Lautaro. IV-1.
Volkwein, Hans José.—Tomé. IV-4; IX-1; IX-3.
Volkwein, Hans José (hijo).—Tomé. IV-4; IX-1; IX-3.
Von Bauer, Peter Paul (Dr).—Santiago. IV-3.
Von Schmiz-Hansmann, F.—Valparaiso. I.
Von Wunck, Emilio.—Amunátegui 280, Santiago. I-2.
Wagner, Ernesto.—Estanque 1875, Santiago. II-3.
Wagner, Gunther.—Rosas 1290, Santiago. II-5.
Warweg, Adolfo.—Camino a Ochagavia s/n, Osterna. IX-8.
Watanabe, Moyosuke.—Barros Arana 562, Concepción. I.
Watanabe Watanabe, Hideto.—Avenida Bernardo O'Higgins 2740, Santiago. I-2.
Weber, Carlos.—Villarica. III-1.
Weigert Wille, Martin.—Carrera 863 (Casilla 307), Osorno. VI-6.
Weise, Bode W.—Salvador 2013, Santiago. IX-1.
Welkner Wiesand, Hans.—Fundo Los Quilales, Rio Claro. VI-2.
Weller, Bruno.—Ahumate 635, Coquimbo. I-1.
Werkmeister, Enrique 2º.—C. Henriquez 765 y General Lagos 965, Valdivia. II-3.
Werkmeister, Otto.—Avenida Prat 170, Valdivia. II-5.
Werkmeister, Rosina Friz de.—Camilo Henriquez 765 y General Lagos 965, Valdivia. VIII-2.
Westendarp-Goerlich, Rodolfo.—Arlegui 361, Viña del Mar. VIII-4.
«Westkusten Beobachter».—Nueva York 80, Santiago. II-4.
Wiehmann H., Erich.—Casilla 2080, Valparaiso. IV-2.
Wiesenborn, German.—Pérez Rosales 224-225, Puerto Montt. IV-2.
Windfuhr Schoeler, Arnold.— La Trinchera» (Bar), Matta 374, Antofagasta. V-1; VI-2; VII-1; VII-4; IX-1.
Yamamoto Oyama, Jorge.—Avenida Bernardo O'Higgins 2488, Santiago; and Calle Ammategui 1961, Cerro Recreo, Viña del Mar. I; IX-3.
Yasmura K., Carlos.—San Jorge 104 (Casilla 1118), Concepción. I-3.
Yasuda Yasuda, Masao.—Moneda 973, Santiago. I-3.
Yatabe, Tadaichi.—Temuco. I-3.
Yokobori, Ryuichi.— I.
Yoshinaga Motomao, Segundo.—Latorre 624, Antofagasta. III-2; IV-3.
Zehnder, Otto.—Barros Arana 721, Concepción. IV-2.
Zehnder, Pablo.—Aníbal Pinto 56, Concepción. IV-2.
Zehnder Hnos. y Cia., Ltda.—Concepción. IV-6.
Zeisler, Hans.—Los Choros, La Higuera, Coquimbo. II-3.
Zeisler, Roberto.—Los Choros, La Higuera, Coquimbo. II-3.
Zeller R., Guillermo (Willy).—Esmeralda 1068, y Avenida Alemania 5508, Valparaiso. III-1.
Ziener, Eric.—Casilla 2998, Santiago. II-1.
Zillmann Schulze, Kurt.—Bandera 620, oficina 23, Santiago. IV-6; VI-2.

COLOMBIA

A.E.G. Electrotecnica.—Apartado 302, Bogotá, and all branches in Colombia. I.
Agnela, Tokuso Agnena.—Cali. III-4.
Ahrens, Guillermo.—Cali. I.
Almacen Ana.—Calle 17 No. 23-84, Pasto, Nariño. V-6.
Almacen Bremen.—Pereira. I; II-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Shinya Shinya, Kichimatsu.—Agustinas 972, Santiago. I-3.
Shinya Shinya, Sakichi.—Pedro de Oña 42, Santiago. I-3.
Shirozaki, Kanzo.— I.
Shirakata, M.—Santiago. I; II.
Siebrecht, Augusto.—San Sebastian 115, Santiago. IX-4.
Siemens-Schuckert Ltda.—Valparaiso, and all branches in Chile. I.
Sindicato Condor Ltda.—All branches in Chile. I.
Springmuller, Hans.—Yungay 649, Valdivia. III-3.
Stanke Wegner, Alberto.—San Antonio 486, Santiago. I-3.
Standt y Cia., Ltda.—Morande 672 (Casilla 1848), Santiago, and all branches in Chile. I.
Stendel, Rolando.—Magallanes. I.
Storm Cargloff, Teodoro.—Cochrane 557, Valparaiso. I-1; IV-6.
Storm y Cia., Th.—Cochrane 557, Valparaiso. V-1.
Strassnel Schlanzky, Hans.— La Union. IV-3.
Subermaich y Cia.—Castilla 1940, Punta Arenas; and Navales. I; II.
Stuck y Cia., Ltda., J.—Pedro Valdivia 1124, Concepcion. II-3.
Sucesión Bebchert.—Freire. III-4.
Sucesion Schleyer.—Freire. III-4.
Sudzuki, Alfredo.—Avenida Urmeneta 50, Limache. IV-5.
Sugawara, Yoshtaro Amano.—Fundo Andalien, Concepcion. I; II.
Takada, Tsuka.—Hotel Carrera, Santiago. I-3; II.
Takasaki Higo, Tadao.—Avenida Bernardo O'Higgins 2370, Santiago. I-2.
Takaya Taki y Cia.—Vivar 939, Iquique. V-5.
Takenaka, Takeshi.—Valparaiso. I.
Taki, Alejandro.—Vivar 939, Iquique. IV-2.
Taki, Enrique.—Vivar 939, Iquique. VI-2.
Taki, Alejandro.—Vivar 939, Iquique. VI-2.
Taki, Enrique.—Vivar 939, Iquique. VI-2.
Taller Japones.—Avenida Matucana 885, Santiago. V-1.
Taller Militar.—Bandera 620, oficina 23, Santiago. IV-6; VI-2.
Talleres Gráficos del Diario Alemán.—Unión Literaria 1925, Santiago. II-4.
Tashiro, Shinzaro.—4 Oriente 745, Talca. I-3.
Taucher, Max.—Martinez de Rosas 3770, Santiago. III-1.
Taucher y Cia., Ltda.—Santos Dumont 936, Santiago. III-1.
Timmermann Yunge, Ricardo.—Viña Lindenau, Malloco; and Maturana 535, Santiago. VII-5.
Tintoreria Japonesa.—Gorbea 2536, Santiago. IV-6.
Tintoreria New York.—Pedro de Valdivia 47, Santiago. II-3.
«Toyo» Servicio Noticioso.—I.
«Transocean» Agencia Noticiosa.—Moneda 1054, Santiago. I; II.
Transportes Maritimos S.A., Cia. de.—Valparaiso, and Santiago. I.
Troeger, Kurt.—Esmeralda 1014 (Casilla 1784), Valparaiso. III-2; V-5.
Tschugunel Muller, Hernan.—c/o Standt y Cia., Ltda., Valparaiso. VI-2.
Tsukame, Alejandro.—Sazie 1850 y Pedro de Valdivia 47, Santiago. I; II.
Tubos Mannesmann, Ltda., Soc.—Santiago. I.
Tunekawa, Guillermo.—San Antonio 39, Santiago. I; II.
Uebel, Otto.—Puerto Cisnes. IV-6.
Unitas Chilena S.A.C.—Morande 672, Santiago. I; II.
Ugenmani, Robert.—Casilla 4232, Santiago. I.
Venezian de Sanctis, Sergio.—Errázuriz 301, Valparaiso. II-4.
Vernal y Cia., L.—Lira 759, Santiago. I.
Viale, Agustin.—Viña del Mar. III-4.
Viale, Dante.—Casilla 360, Viña del Mar. III-4.
Viale y Cia.—Casilla 360, Viña del Mar. III-4.
Viña Lindenau.— Malloco; and Maturana 535, Santiago. VII-5.
Vinicola del Sur, Soc.—Tomé. V-6.
Wakanabe, Moyosuke.—Barros Arana 502, Concepcion. I.
Watanabe Watanabe, Hideio.—Avenida Bernardo O'Higgins 2740, Santiago. I-2.
Weber, Carlos.—Villarica. III-1.
Weigert Wille, Martin.—Carrera 863 (Casilla 307), Osorno. VI-6.
Weise, Bodo W.—Salvador 2912, Santiago. IX-4.
Welkner Wiesand, Hans.—Fundo Los Quillales, Rio Claro. VI-2.
Weller, Bruno.—Aldunate 635, Coquimbo. I-1.
Werkmeister, Enrique 29.—6, Henriquez 705 y General Lagos 965, Valdivia. II-3.
Werkmeister, Otto.—Avenida Prat 130, Valdivia. II-5.
Werkmeister, Rosina Friz de.—Camilo Henriquez 705 y General Lagos 965, Valdivia. VIII-2.
Westendarp-Goerlich, Rodolfo.—Arlegui 361, Viña del Mar. VIII-4.
«Westkusten Beobachter».—Nueva York 80, Santiago. II-4.
Wichmann H., Erich.—Casilla 2030, Valparaiso. IX-2.
Wiesenborn, German.—Perez Rosalez 224-225, Puerto Montt. IV-2.
Windfuhr Schoeler, Arnold.—«La Trinchera» (Bar), Matta 374, Antofagasta. V-1; VI-2; VII-1; VII-4; IX-1.
Yamamoto Oyama, Jorge.—Avenida Bernardo O'Higgins 2488, Santiago; and Calle Aninategui 1951, Cerro Recreo, Viña del Mar. I; IX-3.
Yasumura K., Carlos.—San Jorge 187 (Casilla 1118), Concepcion. I-3.
Yasuda Yasuda, Masao.—Moneda 973, Santiago. I-3.
Yatabe, Tadaichi.—Temuco. I-3.
Yokobort, Ryuichi.— I.
Yoshinaga Motonao, Segundo.—Latorre 621, Antofagasta. III-3; IV-3.
Zehnder, Otto.—Barros Arana 721, Concepcion. IV-2.
Zehnder, Pablo.—Anibal Pinto 56, Concepcion. IV-2.
Zehnder Hnos. y Cia., Ltda.—Concepcion. IV-6.
Zeisler, Hans.—Los Choros, La Higuera, Coquimbo. II-3.
Zeisler, Roberto.—Los Choros, La Higuera, Coquimbo. II-3.
Zeller B., Guillermo (Willy).—Esmeralda 1068, y Avenida Alemania 5508, Valparaiso. III-1.
Zlener, Eric.—Castilla 2998, Santiago. II-1.
Zillmann Schulze, Kurt.—Bandera 620, oficina 23, Santiago. IV-6; VI-2.

COLOMBIA

A.E.G. Electrotecnica.—Apartado 207, Bogotá, and all branches in Colombia. I.
Agueta, Tekaso Agueta.—Cali. III-1.
Ahrens, Guillermo.—Cali. I.
Almacen Ana.—Calle 17 No. 24-84, Pasto, Nariño. V-6.
Almacen Bremen.—Pereira. I; II-4.
Almacen Sidea.—Medellin. I; VIII.
Almacenes Helda, Soc. Ltda.—Bogota, and all branches in Colombia. I; V.
Andrade, José Arturo.—Apartado Nacional 504, Bogotá. VI-1.
Angel, Jose Ignacio.—Medellin. IX-5.
Antillnas Alemanas, Cia. Ltda.—Calle 13 No. 12-82, Bogota. I.
Araúz Castillo de V. (Violeni), Ana.—Medellin. V-6.
Ariyoshi, Toshiro.— I-1.
Asano Bussan.—Bogotá. I.
Awmon, Masaharu.—Pradera. III-4.
Backhaus, Werner.—Carrera 21 No. 46s2, Bogotá; and Barranquilla. I-3; V.
Baudeh, K.—Barranquilla. I.
Barth, Erich.—Cali. I.
Barth Theodore (Teodoro).—Frente al Estadio Municipal, Manizales. I; VI-3.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (20 *diciembre* 1945).

PART I

Segue **Colombia.**

Barthel, Walter.—Bellavista 2, Calles 11 y 12, Barranquilla; and Carrera 17 No. 32-17, Bogotá. IV-5; V-2.
Bayer-Wessoll y Cía., La Química.—Apartado 501, Bogotá. I.
Beck, Oswaldo.—Carrera 5a No. 21-5, Cali. V-4.
Bellingrodt, Ernst.—Barranquilla. V-4.
Birchel, Wilhelm.—Calle 18 No. 3-65, Bogotá. V-4; VI-5.
Blach, Luis.—Armenia. VII-6.
Bock, Alfredo.—Manizales. I.
Borne y Cía., S.A., A.—Cali; and Armenia. III-4; IV-3.
Brattigam, Hans Georg.—Barranquilla; and Medellín. IV-5; VI-3.
Broner, Möller & Co., Sucs.—Barranquilla, and all branches in Colombia. I.
Brill, Herbert.—Medellín. I.
Bruckmann, Erich.—Bermúdez 50-44, Medellín. I-4.
Casa Alemana.—Florencia. III-4.
Casa Bayer.—Bogotá, and all branches in Colombia. VII-5.
Casa Japonesa.—Cali. IV-2.
Casa Nicar, S.A.—Bogotá. I.
Casa Olympia.—Bogotá. I.
« Casa Tolefunken ».—Carrera 7 No. 21-56, Bogotá. I.
Cervecería Bavlera.—Pasto, Nariño. I.
Christoph, Hans.—Armero. I-4.
Cobo, Luis A.—Cali. VII-5.
Cohen, Juan Aníbal.—Zambrano; Jesús del Río; Barranquilla; and Bogotá. IX-1.
Colombiana de Cloro, Cía.—Medellín. V-3.
Colombiana de Colorantes y Productos Químicos, Ltda., Cía.—Bogotá. I.
Colombiana de Maquinas Pfaff Ltda., Cía.—Carrera 8 No. 17-60, Bogotá, and all branches in Colombia. I.
Colonia Agrícola Japonesa.—Calle 10 No. 11-47, Cali. III-4.
Comercial y Ganadera, Ltda., Cía.—Bogotá; Jesús del Río; and Barranquilla VIII-5; IX-1.
Construccione e Inversiones, Ltda.—Cartagena. I-3.
Cristalería Iris.—Carrera 11 No. 9-53, Bogotá. VI-1.
Denk, Hans.—Bogotá. I.
Empresa Hanseática/Barranquilla. I.
Empresa Molinera de Caldas, S.A.—Pereira. I.
Emura, Kinie Kikutake.—Florida. III-4.
Emura, Masasuke.—Florida. III-4.
Emura, Norio.—Florida. III-4.
Emura, Tane.—Florida. III-4.
Emura, Tomeo.—Florida. III-4.
Estrada E., Fernando (Dr.).—Carrera 49, no. 52-85, Medellín. IX-1.
Ferretería Caquetá.—Florencia. IV-3.
Ferretería Industrial.—Bogotá. I-2.
Ferretería Tolima.—Armero. IV-3.
Feske, Friedrich Wilhelm.—Cali. VII-6.
Fonnegra Sierra, Guillermo.—Calle 51 No. 51-11, Medellín. IV-3.
François, Xavier.—Bogotá. I.
Fuchs, Erich.—Calle 12 No. 6-80, Bogotá. I-4.
Fuhrop, Fritz.—Barranquilla. I.
Fuhrop, Gerhard.—Carrera 21 No. 36-82 (Apartado 418), Bogotá. V-3.
Fujino, Kaneko Konosuke.—Florida. III-4.
Hapag Lloyd.—All branches in Colombia. I.
Harada, Chiyono.—Corinto. III-4.
Harada, Ichietzu.—Corinto. III-4.
Harada, Kimiko.—Corinto. III-4.
Harders, Hans Joachim.—Calle 12 No. 10-68, Bogotá. I-1.
Hartung, Ernest.—Carrera 13B No. 27-33, Bogotá. V-4.
Hawranek, Idenko.—Manizales. IV-3.
Hayashi, Fumiyo.—Corinto. III-4.
Hayashi, Katsumasa.—Corinto. III-4.
Hayashi, Morisuke.—Corinto. III-4.
Hayashi, Moritzuka.—Corinto. III-4.
Hayashi, Shikano Makayama.—Corinto. III-4.
Hayashi, Tumiyo.—Corinto. III-4.
Held, Adolfo K.—Barranquilla. I.
Held, Walter.—Bogotá. I.
Herrmann, Karl E.—Barranquilla y Bucaramanga. I-3; V-4.
Hierl, Richard.—Calle 20 No. 7-37, Bogotá. I; V-5.
Hirato O.—Bogotá. I.
Hoffmann, Hans.—Barranquilla; and Bogotá. I-4; V-6.
Hohaly, Seyklche.—Corinto. III-4.
Holzmann, A. G., Philipp.—Bogotá. I; VII-3.
Horai, Susumu.—Corinto. III-4.
Horia, Susuma.—Corinto. III-4.
Hosnino, Jorge Enrique.—Bogotá. I-4.
Hoste, Stuart.—Carrera 6 No. 14-50, Bogotá. I.
Hossfeld, Karl.—Pereira, Caldas. IV-6; V-3.
Hulsmann, Alfred.—Calle 12B No. 27-38, Bogotá. V-6.
Ibler, Guillermo.—Carrera 13A No. 27-66, Bogotá. II-5.
Ibler, Taller de Vidrio Guillermo.—Carrera 13A No. 27-66, Bogotá. II-5.
Igarashi, Shiro.—Bogotá. I; VII-4.
Importadora El Faro Ltda., Cía.—Bogotá. I.
« Induquímica » La Unión Nacional de Química Industrial Ltda.—Apartado 917, Medellín. I.
Industria Cauchera Hercules, Cía. Ltda.—Cartagena. I.
Industria Química Colombiana S.A.—Medellín. I.
Instituto Behring de Terapéutica Experimental, Cía. Ltda.—Bogotá. I.
Ishi Yoshio.—I.
Ishibashi, Chiyomatsu.—Corinto. III-4.
Ishibashi, Momoyo Teshima.—Corinto. III-4.
Jacobsen, Friedrich Wilhelm.—Calle 7 No. 9-26, Bogotá. V-4.
Jesse, Federico.—Pereira. I; VI.
Joyería Fux.—Calle 12 No. 6-90, Bogotá. I-1.
Joyería Kraus.—Calle 12 No. 7-40, Bogotá. V-6.
Kagawa, Kisthei.—Miranda. III-4.
Kaech, Rudolf.—Florencia. III-4.
Karel & Straub.—Florencia. III-4.
Kato Ume.—Corinto. III-4.
Kato, Yosohiro.—Corinto. III-4.
Kaufmann, Arno Wilhelm August.—Calle 23 No. 7-12, Bogotá. V-6.
Kausel, Enrique.—Medellín. V-5.
Kausel y Cía., Enrique.—Medellín; and Cali. I.
Kikutaka, Kagao.—Florida. III-4.
Kikutake, Akino.—Florida. III-4.
Kindermann, Adolf.—Progreso, San Blas, Paseo Bolívar, Barranquilla. V-1.
Kindermann, Otto.—Progreso, San Blas, Paseo Bolívar, Barranquilla. V-1.

0 4 8 9
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Breuer, Möller & Co., Sucrs.—Barranquilla, and all branches in Colombia. I.
Briff, Herbert.—Medellin. I.
Brockmann, Erich.—Bolivar 50-54, Medellin. I-1.
Casa Alemana.—Florencia. III-4.
Casa Bayer.—Bogota, and all branches in Colombia. VII-5.
Casa Japonesa.—Cali. IV-2.
Casa Merr, S.A.—Bogota. I.
Casa Oiyanpia.—Bogota. I.
Casa Telefunken.—Carrera 7 No. 23-46, Bogota. I.
Cervecería Baviera.—Pasto, Nariño. I.
Christoph, Hans.—Armero. I-4.
Colee, Luis A.—Cali. VII-5.
Cohen, Juan Anibal.—Zambrano; Jesus del Rio; Barranquilla; and Bogota. IX-1.
Colombiana de Cloro, Cia.—Medellin. V-3.
Colombiana de Colorantes y Productos Quimicos, Ltda., Cia.—Bogota. I.
Colombiana de Maquinas Pfaff Ltda., Cia.—Carrera 8 No. 17-60, Bogota, and all branches in Colombia. I.
Colonia Agricola Japonesa.—Calle 10 No. 11-47, Cali. III-4.
Comercial y Ganadera, Ltda., Cia.—Bogota; Jesus del Rio; and Barranquilla VIII-5; IX-1.
Construcciones e Inversiones, Ltda.—Cartagena. I-2.
Cristaleria Iris.—Carrera 11 No. 9-53, Bogota. VI-1.
Denk, Hans.—Bogota. I.
Empresa Hanseatica-Barranquilla. I.
Empresa Molinera de Caldas, S.A.—Pereira. I.
Emura, Kunie Kikutake.—Florida. III-4.
Emura, Masatsuke.—Florida. III-4.
Emura, Norio.—Florida. III-4.
Emura, Taso.—Florida. III-4.
Emura, Tomeo.—Florida. III-4.
Estrada E., Fernando Dr.).—Carrera 49, no. 52-85, Medellin. IX-1.
Ferreteria Caqueta.—Florencia. IV-5.
Ferreteria Industrial.—Bogota. I-2.
Ferreteria Tolima.—Armero. IV-3.
Feske, Friedrich Wilhelm.—Cali. VII-6.
Fonnegra Sierra, Guillermo.—Calle 51 No. 51-11, Medellin. IV-5.
Françpis, Xavier.—Bogotá. I.
Fuchs, Erich.—Calle 12 No. 6-39, Bogotá. I-1.
Fuhrop, Fritz.—Barranquilla. I.
Fuhrop, Gerhard.—Carrera 21 No. 36-82 (Apartado 418), Bogota. V-3.
Fujino, Kaneko Konosuke.—Florida. III-4.
Gabinete Optometrico y Optico Fernando Estrada E.—Carrera 49, no. 52-84, Medellin. IX-1.
Gallenmuller, Anton.—Medellin. III-3.
Gelbiner, Herbert.—Medellin. I.
Gerding, Guillermo.—Bogota; and Cali. I.
Gerding, Otto.—Bogota; and Cali. I.
Gerding Hermanos.—Calle 13, Carreras 7 y 8, Cali; and Bogota. I.
Grossart, Erich.—Carrera 6a No. 15-72, Bogotá; and Barranquilla. I; I-3; V.
Haderer, Luis.—Calle 14 No. 6-85, Bogota. I-2.
Haeberlin, Ana.—Calle 17 No. 24-84, Pasto, Nariño. V-6.
Haeberlin, Francisco.—Pasto, Nariño. I.
Haeberlin, Margarita.—Carrera 25 No. 16-94, Pasto, Nariño. V-6.
Haertel, Robert.—Banco Aleman Antioqueño, oficina 406/503, Bogotá. III-3.
Higino, Tsumeo.—Florida. III-4.
Hamburg Amerika Linie.—All branches in Colombia. I.
Held, Adolfo K.—Barranquilla. I.
Held, Walter.—Bogota. I.
Herrmann, Karl E.—Barranquilla y Bucaramanga. I-3; V-4.
Hiert, Richard.—Calle 20 No. 7-37, Bogotá. I; V-5.
Hiroto O.—Bogotá. I.
Hoffman, Hans.—Barranquilla; and Bogotá. I-3; V-6.
Holiaty, Seykleie.—Corinto. III-4.
Holzmann, A. G., Philipp.—Bogotá. I; VII-3.
Horai, Susumu.—Corinto. III-4.
Horta, Susuma.—Corinto. III-4.
Hosnino, Jorge Enrique.—Bogotá. I-1.
Hosie, Stuart.—Carrera 6 No. 14-50, Bogotá. I.
Hossfeld, Karl.—Pereira, Caldas. IV-6; V-3.
Hülsmann, Alfred.—Calle 12B No. 22-28, Bogotá. V-6.
Ibler, Guillermo.—Carrera 13A No. 27-66, Bogotá. II-5.
Ibler, Taller de Vidrio Guillermo.—Carrera 13A No. 27-66, Bogotá. II-5.
Igarashi, Shiro.—Bogotá. I; VII-4.
Importadora El Faro Ltda., Cia.—Bogotá. I.
«Induquimica» La Union Nacional de Quimica Industrial Ltda.—Apartado 917, Medellin. I.
Industria Canchera Hercules, Cia. Ltda.—Cartagena. I.
Industria Quimica Colombiana S.A.—Medellin. I.
Instituto Behring de Terapéutica Experimental, Cia. Ltda.—Bogota. I.
Ishi Yoshio.— I.
Ishibashi, Chiyomatsu.—Corinto. III-4.
Ishibashi, Momoyo Teshima.—Corinto. III-4.
Jacobson, Friedrich Wilhelm.—Calle 7 No. 9-36, Bogotá. V-4.
Josse, Federico.—Pereira. I; VI.
Joyeria Fux.—Calle 12 No. 6-99, Bogotá. I-1.
Joyeria Kraus.—Calle 12 No. 7-49, Bogotá. V-6.
Kagawa, Kisihei.—Miranda. III-3.
Karch, Rudolf.—Florencia. III-4.
Karel, & Straub.—Florencia. III-4.
Kato Ume.—Corinto. III-4.
Kato, Yosohiro.—Corinto. III-4.
Kaufmann, Arno Wilhelm August.—Calle 23 No. 7-63, Bogotá. V-6.
Kausel, Enrique.—Medellin. V-5.
Kausel y Cia., Enrique.—Medellin; and Cali. I.
Kikutaka, Kagao.—Florida. III-4.
Kikutake, Alkino.—Florida. III-4.
Kindermann, Adolf.—Progreso, San Blas, Paseo Bolivar, Barranquilla. V-1.
Kindermann, Otto.—Progreso, San Blas, Paseo Bolivar, Barranquilla. V-1.
Kitamikado, Arata.—Corinto. III-4.
Kitamikado, Sakiyo.—Corinto. III-4.
Kling, Fritz.—Carerra 7 No. 21-36, Bogotá. IV-6.
Klose, Alfredo.—Avenida 33 No. 16-90, Bogotá. IV-6; VII-1.
Klotz, Hans Helmuth.—Bogotá. I; IV-3.
Knizze, Josef Cezar.—Calle 13 No. 6-42, Bogotá. IV-5.
Knoll, A.G.—Edificio Gutiérrez, Calle 13 No. 9-51, Bogotá. IV-5.
Koenig, Ludwig.—Bogotá. I.
Koga, Minobu.—Corinto. III-4.
Koop, Alexander.—Calle 42 No. 8-47, Bogotá. IV-5.
Kottani, Jorge.—Armero, Tolima. VI-3.
Kraus, Erwin.—Calle 12 No. 7-49, Bogotá. V-6.
Kraus, Gualter.—Calle 12 No. 7-49, Bogotá. V-6.
Kraus e Hijos, Antonio.—Calle 12 No. 7-49, Bogotá. V-6.
Krüe, H.—Bogotá. I.
Kubo-Kubo, Hiroshi.—Cali. III-4.
Kuboyama, Ake.—Florida. III-4.
Kuboyama, Tokuji.—Florida. III-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (29 *dicembre* 1915).

PART I

Segue **Colombia.**

Kuratomi, Haisuka.—Corinto. III-4.
Kuratomi, Hiyoshi.—Corinto. III-4.
Kuratomi, Isoji.—Corinto. III-4.
Kuratomi, Sadami.—Corinto. III-4.
Kuratomi, Tokio.—Corinto. III-4.
Kurk, Karl Theodor.—Medellin. I.
La Casa Bayer.—Bogotá, and all branches in Colombia. VII-5.
« La Cascada ».—Barranquilla. I-3.
« La Niña María ».—Territorio Nacional de Caquetá. III-4.
La Química Bayer-Weskott y Cía.—Apartado 301, Bogotá. I.
La Unión Nacional de Química Industrial Ltda., « Indunquímica ».—Medellín. I.
Laboratorios Román, S.A.—Universidad 108 (Apartado Nacional 84 y Apartado Aéreo 150), Cartagena. I.
Laburus, Hans-Hermann.—Avenida Chile 13-38, Bogotá. V-4.
Leib, Carlos.—Cali. I.
Leibbrand, Erwin.—Cali. I.
Leincke, Herbert.—Medellin; and Barrancabermeja. I; I-4; VII-4.
Librería Cervantes.—San Blas y 20 de Julio (Apartado 233), Barranquilla. I.
Liebisch, Herbert.—Bogotá. I.
Liemann, Otto Kurt Heinrich.—Salazár, Antioquia. V-5; VI-1.
Lloyd Colombiano.—All branches in Colombia. I.
Lubinos, Gustavo.—Bucaramanga. I.
Luchau, Karl.—Manizales. I.
Lundi, Alberto.—Carrera 11 Sur 530, Bucaramanga. I.
Mangels, Otto.—Hotel Claridge, Bogotá; and Barranquilla. I; V.
Mangels y Cía., Otto.—Barranquilla. I.
Manjarres, José Manuel.—Bogotá. I.
Manufacturas Delta, Ltda.—Copacabana. I.
Marggraff, Joachim.—Bogotá. I.
Martin L., Jorge.—Carrera 9 No. 12-49, Bogotá. I.
Mercantil y de Ingeniería, Cía.—Carrera 8 No. 15-72, Bogotá. IV-5.
Merck Colombia, S.A.—Bogotá. I.
Meyer, Carlos.—Bucaramanga. I.
Mieth, Willy.—Armero. V-4.
Minami, Koichi.—Medellín. V-3.
Mishi, Tanzira.—Cali. III-4.
Mitsubishi & Co.—Bogotá. I.
Mitsui & Co.—Bogotá. I.
Miyoko, Sakamoto Miso.—Miranda. III-4.
Moeller, Karl Ernst.—Salazar, Antioquia. V-5.
Möller Roosen, Hans.—Carrera 13 No. 44-34, Apartado 442, Bogotá. I; V-2.
Morimitsu, Isugui.—Pradera. III-4.
Morimitsu, Isukisuki.—Miranda. III-4.
Morimitsu, Kakodo.—Corinto. III-4.
Morimitsu, Kaname.—Corinto. III-4.
Morimitsu, Kikuo.—Corinto. III-4.
Morimitsu, Kunaji.—Miranda. III-4.
Morimitsu, Noioda.—Corinto. III-4.
Morimitsu Shozo.—Corinto. III-4.
Morimitsu, Tomoe.—Miranda. III-4.
Morita, Marsumi.—Corinto. III-4.
Morita, Mumeno.—Corinto. III-4.
Morita, Sadakatsu.—Corinto. III-4.
Mottler, Alejandro.—Medellín. I.
Nippon Trade Agency.—Edificio de la Bolsa, Bogotá. I.
Nishi, Kenichi.—Corinto. III-4.
Nishi, Nui.—Corinto. III-4.
Nishikuni, Antonio.—Cali. III-4.
Noyori, Minoru.—Corinto. III-4.
Oficina Técnica Industrial Comercial.—Medellín. I-1; II-4.
Ogata, Soshiro.—Miranda. III-4.
Ogawa, K.—Barranquilla. I.
Ogawa, Michi.— I.
Oka, S.—Edificio de la Bolsa, Bogotá. I.
Ohman, Feliz.—Carrera 21 No. 36-75, Bogotá. V-4.
Omuku, Masao.—Miranda. III-4.
Optica Alemana.—Calle 12, Carreras 5a y 6a, Cali. I.
Optica Moderna.—Bogotá. I.
Osaka Shosen Kaisha.—Barranquilla. I.
Ospina Gaviria, Julio.—Bucaramanga. I.
« OTTICO » Oficina Técnica Industrial Comercial.—Medellín. I-1; II-4.
Pardo y Cía.—Carrera 8 No. 15-88, Bogotá. I.
Paschke, Rheinhold.—Plaza de la Aduana 6, Cartagena. I.
Pfalz, Hans (Juan) M.—Calle 13 No. 6-42, Bogotá. IV-5; VII-2.
Pilgrim, Walter.—Carrera 7 No. 21-36, Bogotá. I.
Pilgrim, Almacén de Radios y Discos Walter.—Carrera 7 No. 21-36, Bogotá. I.
Planeta, S.A.—Fusagasugá; and Bogotá. I.
Porras Porras, Rafael.—Barrancabermeja; and Medellín. V-5.
Productos Prolux.—Calle 14 No. 13-77, Bogotá. V-1.
Química Scherling Colombiana S.A.—Bogotá. I.
Roger, Carlos.—Medellín; and Puerto Obaya, Santander. IV-5; VIII.
Roger y Cía., Carlos.—Medellín; and Barrancabermeja. I; VIII.
Rehlein Peralta, Alfredo.—Barranquilla. I.
Reissner, Paul.—Barranquilla. I.
Reitz, Erich.—Calle 18 No. 6-51, Bogotá. V-4.
Reuther, Heinrich.—Medellín. IV-4.
Ringle, Antonio.—Carrera 5 No. 14-33, Bogotá. I; IV-5.
Ritzel, Walter.—Barranquilla. I-3.
Romberg, Wilhelm A.—Bogotá. I.
Roppel, George.—Hacienda « El Negrito », Salamalanga. IV-4.
Rotters, Alberto D.—Calle 12 No. 4-96, Bogotá. I-3.
Rotters & Thiolkuhl.—Calle 12 No. 4-96, Bogotá. I-3.
Royo, Emilio.—San Blas y 20 de Julio (Apartado 233), Barranquilla. I.
Royo Perez, Heriberto (Dr.).—Medellín. IV-5.
Sakamoto, Ayako.—Florida. III-4.
Sakamoto, Isuyo.—Florida. III-4.
Sakamoto, Iwao.—Florida. III-4.
Sakamoto, Niyoshi.—Pradera. III-4.
Sakamoto, Shigetoshi.—Florida. III-4.
Sakamoto, Tassu.—Pradera. III-4.
Sakamoto, Tokishige.—Pradera. III-4.
Salchicheria Boston.—Calle Sucre, Aduana y Sabanillas, Barranquilla. IV-1.
Salmon, Heinz.—Bogotá. I.
Schanz, Georg.—Carrera 13 No. 44-34, Bogotá; and Barranquilla. I; V.
Schenk, M. F. G.—Carrera 8 No. 15-72, Bogotá. IV-5.
Scheuermann, Joseph.—Calle Sucre, Aduana y Sabanillas, Barranquilla. IV-1.
Scheuplein, Rudolf.—Medellín. I.
Schindler, Otto.—Manizales, Caldas. V-4.
Schlobach, Hanich Edward.—Bogotá. I; VII-3.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

La Unión Nacional de Química Industrial Ltda., "Inquimica".—Medellín. I.
Laboratorios Roman, S.A.—Universidad 108 (Apartado Nacional 81 y Apartado Aereo 150), Cartagena. I.
Labrius, Hans-Hermann.—Avenida Circle 13-58, Bogotá. V-4.
Lelb, Carlos.—Cali. I.
Leibbrand, Erwin.—Cali. I.
Lemcke, Herbert.—Medellín; and Barrancabermeja. I; I-4; VII-4.
Librería Cervantes.—San Blas y 20 de Julio (Apartado 233), Barranquilla. I.
Liebisch, Herbert.—Bogotá. I.
Niemann, Otto Karl Heinrich.—Salazár, Antioquia. V-5; VI-4.
Noya Colombiano.—All branches in Colombia. I.
Ordóñez, Gustavo.—Bucaramanga. I.
Lochan, Karl.—Manizales. I.
Lundi, Alberto.—Carrera 11 Sur 516, Bucaramanga. I.
Mangels, Otto.—Hotel Claridge, Bogotá; and Barranquilla. I; V.
Mangels y Cía., Otto.—Barranquilla. I.
Manjarrés, José Manuel.—Bogotá. I.
Manufacturas Delta, Ltda.—Copacabana. I.
Marggraff, Joachim.—Bogotá. I.
Martín L., Jorge.—Carrera 9 No. 12-49, Bogotá. I.
Mercantil y de Ingeniería, Cía.—Carrera 8 No. 15-72, Bogotá. IV-5.
Merck Colombia, S.A.—Bogotá. I.
Meyer, Carlos.—Bucaramanga. I.
Mieth, Willy.—Armero. V-4.
Mihami, Koichi.—Medellín. V-3.
Mishi, Tamura.—Cali. III-4.
Mitsubishi & Co.—Bogotá. I.
Mitsui & Co.—Bogotá. I.
Miyoko, Sakamoto Miss.—Miranda. III-4.
Moeller, Karl Ernst.—Salazar, Antioquia. V-5.
Moller Rossen, Hans.—Carrera 13 No. 44-34, Apartado 923, Bogotá. I; V-2.
Morimitsu, Isugoi.—Pradera. III-4.
Morimitsu, Isukisuki.—Miranda. III-4.
Morimitsu, Kokodo.—Corinto. III-4.
Morimitsu, Kaname.—Corinto. III-4.
Morimitsu, Kikue.—Corinto. III-4.
Morimitsu, Kunaji.—Miranda. III-4.
Morimitsu, Najoda.—Corinto. III-4.
Morimitsu, Shoze.—Corinto. III-4.
Morimitsu, Tomoe.—Miranda. III-4.
Morita, Marsumi.—Corinto. III-4.
Morita, Munieno.—Corinto. III-4.
Morita, Sadakatsu.—Corinto. III-4.
Moller, Alejandro.—Medellín. I.
Müller, Karl.—Carrera 7 No. 68-63, Bogotá. IV-5.
Mürde, Eduardo.—Cali; and Popayán. V-2.
Nakamura, Akira.—Miranda. III-4.
Nakamura, Nasumi.—Miranda. III-4.
Nakamura, Sadae.—Miranda. III-4.
Nakamura, Suejiro.—Miranda. III-4.
Nakamura, Takeo.—Miranda. III-4.
Nakata, Jitsuza.—Corinto. III-4.
Nakata, Kaneko.—Corinto. III-4.
Nakata, Osada.—Corinto. III-4.
Nakayama, Tadashi.—Corinto. III-4.
Nemmeller, Hans Inesberger (Dr.).—Cartagena. I-4.
Nichikuni, Kenichi.—Cali. I-4.
Nikaido, Infam.—Corinto. III-4.
Nikaido, Yai.—Corinto. III-4.
Nikko Boyeki Shokai.—Barranquilla. I.
Onuki, Masao.—Miranda. III-4.
Optica Alemana.—Calle 12, Carreras 5a y 6a, Cali. I.
Optica Moderna.—Bogotá. I.
Osaka Shosen Kaisha.—Barranquilla. I.
Ospina Gaviria, Julio.—Bucaramanga. I.
"OTICO".—Oficina Técnica Industrial Comercial[2].—Medellín. I-4; II-4.
Pardo y Cía.—Carrera 8 No. 15-88, Bogotá. I.
Paschke, Rheinhold.—Plaza de la Aduana 6, Cartagena. I.
Pfalz, Hans (Juan) M.—Calle 13 No. 6-42, Bogotá. IV-5; VII-3.
Pilgrino, Walter.—Carrera 7 No. 21-56, Bogotá. I.
Pilgrim, Almacen de Radios y Discos Walter.—Carrera 7 No. 21-56, Bogotá. I.
Plandex, S.A.—Floridablanca; and Bogotá. I.
Porras Porras, Rafael.—Barrancabermeja; and Medellín. V-5.
Productos Prolux.—Calle 14 No. 13-77, Bogotá. V-4.
Química Schering Colombiana S.A.—Bogotá. I.
Reger, Carlos.—Medellín; and Puerto Olaya, Santander. IV-5; VIII.
Reger y Cía., Carlos.—Medellín; and Barrancabermeja. I; VIII.
Rehbein Peralta, Alfredo.—Barranquilla. I.
Reissner, Paul.—Barranquilla. I.
Reitz, Erich.—Calle 18 No. 6-51, Bogotá. V-4.
Reuther, Heinrich.—Medellín. IV-4.
Ringle, Antonio.—Carrera 5 No. 14-33, Bogotá. I; IV-5.
Ritzel, Walter.—Barranquilla. I-3.
Romberg, Wilhelm A.—Bogotá. I.
Roppel, George.—Hacienda "El Negrito", Sabanalarga. IV-4.
Roters, Alberto D.—Calle 12 No. 4-96, Bogotá. I-3.
Roters & Thielkuhl.—Calle 12 No. 4-96, Bogotá. I-3.
Royo, Emilio.—San Blas y 20 de Julio (Apartado 233), Barranquilla. I.
Royo Perez, Heriberto (Dr.).—Medellín. IV-5.
Sakamoto, Ayako.—Florida. III-4.
Sakamoto, Isayo.—Florida. III-4.
Sakamoto, Iwao.—Florida. III-4.
Sakamoto, Niyoshi.—Pradera. III-4.
Sakamoto, Shigeteschi.—Florida. III-4.
Sakamoto, Tassu.—Pradera. III-4.
Sakamoto, Tokishige.—Pradera. III-4.
Salchicheria Boston.—Calle Sucre, Aduana y Sabanillas, Barranquilla. IV-1.
Salmon, Heinz.—Bogotá. I.
Scharz, Georg.—Carrera 13 No. 44-34, Bogotá; and Barranquilla. I; V.
Schenk, M. F. G.—Carrera 8 No. 15-72, Bogotá. IV-5.
Scheuermann, Joseph.—Calle Sucre, Aduana y Sabanillas, Barranquilla. IV-1.
Scheuplein, Rudolf.—Medellín. I.
Schindler, Otto.—Manizales, Caldas. V-4.
Schlubach, Henrich Edward.—Bogotá. I; VII-3.
Schlubach, Berendt y Cía.—Bogotá; and Pereira. I; VII-3.
Schmidt, Guillermo.—Carrera 21 No. 33-16, Bogotá. IV-3.
Schmidt, Walter.—Calle 12, Carreras 5a y 6a, Cali. I.
Schmieder, Wilhelm.—Bogotá. VII-6.
Schrimpff, Rudolf.—Bogotá. I.
Schultze, Erich.—Carrera 37 No. 36-01, Bogotá. II-1.
Schwanhäuser, Heinz.—Bogotá. I.
Schwartz, Joseph.—Bogotá. I; IX-4.
Schwarzbach, Federico.—Medellín; and Santa Helena. I-2.
Seifert, Max.—Medellín. IV-4.

---

[1] Not to be confused with Oficina Técnica Industrial, Alberto Walliser, Medellín.
[2] Not to be confused with Oficina Técnica Industrial, Alberto Walliser, Medellín.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (20 *diciembre* 1945).

PART 1

Segue **Colombia.**

Shegematsu, Hariko.—Corinto. III-4.
Shegematsu, Isumi.—Corinto. III-4.
Shegematsu, Shime.Corinto. III-4.
Shegematsu, Tunagoro.—Corinto. III-4.
Shima, Ameo.—Cerrito. III-4.
Shima, Miso Kime.—Cerrito. III-4.
Shire, Miso Kime.— III-4.
Shiwa, Toshiharu.—Corinto. III-4.
Skowronski, Martin.Cali. I.
Solmi, Teodoro.—Medellin. I.
Sota Agudelo, Miguel—Honda; Jesús del Rio, Barranquilla, and Bogotá. IX-1; IX-6.
Sperlig, Dorothy Grace de.—Cartagena. IV-5.
Sperling, George (Jorge).— I-2.
Sperling Ltda., Ed. Victor.—Carrera 12 No. 15-18 y Calle 14 No. 1092, Bogotá. I-2; V-6.
Stahlmann, Rudolf Meyerdierks.—Apartado Aereo 2150 Bogotá. V-3.
Stangl, Otto Paul.—Pasto Nariño. I; V-5.
Starke, Fred.—Pasto, Nariño. I.
Straub, Hans.—Florencia. III-4.
Straubel, Hans Dietrich.—Carrera 18 No. 32-51, Bogotá, and Caicidpay, Cundinamarca. V-4.
Striepke, Wilhelm F.—Cartagena. I-1.
Stubbs, Edgar.—Bogotá; and Medellin. I; IV-3.
Suganami, Shinichi.—Bogotá. I.
Sulzer, Werner.—Medellin. IX-6.
Takaoki, Iwao.—Cerrito. III-4.
Takegami, Hideo.—Corinto. III-4.
Takeshima, Yuzo.—Carrera 11 No. 9-42, Bogotá. I; VI-1.
Taller Beck.—Carrera 5a No. 21-5, Cali. V-1.
Tamura, Koichi.—Cali. III-4.
Tamura, Miyono Tekinaga.—Cali. III-4.
Tamura, Momi.—Cali. III-4.
Tamura, Naki.—Cali. I-3.
Tanaka, Kurao.—Bogotá. III-4.
Tanaka, Masao.—Corinto. III-4.
Tanaka, Masue.—Corinto. III-4.
Tanaka, Masuru.—Miranda. III-4.
Tanaka, Shikakichi.—Corinto. III-4.
Tanaka, Takayoshi.—Corinto. III-4.
Tanaka Teshima, Masumi.—Corinto. III-4.
Tanaka, Tsuno.—Corinto. III-4.
Tanaka, Yukio.—Corinto. III-4.
Tanaka, Yufuka.—Corinto. III-4.
Taschiro, Oruro.—Cali. I-3.
Taura, Michi.—Cali. I-4.
Tejiro, Kato.—Corinto. III-4.
Tekagami, Kiyoshige.—Miranda. III-4.
Tekagami, Masayoshi.—Corinto. III-4.
Tekagami, Michi.—Miranda. III-4.
Tekagami, Mitsuri.—Corinto. III-4.
Tekagami, Miyako.—Corinto. III-4.
Teshima, Daikichi.—Corinto. III-4.
Teshima, Kanama.—Corinto. III-4.
Teshima, Kennosuke.—Corinto. III-4.
Teshima, Kumiko.—Corinto. III-4.
Teshima, Tama.—Corinto. III-4.
Teshima, Tenuenmon.—Corinto. III-4.
Trumpke, R. F.—Apartado 818, Bogotá. I-1.
Tejara, Juiaro.—Cali. III-4.
Vera, Jorge (Dr.).—Medellin and Puerto Berrio. VII-4.
Vieira, Ana Arauz Castillo de.—Medellin. V-4; V-6.
Vieten, Hans H.—Medellin. I.
Von Bauer, Peter Paul (Dr.).—Barranquilla. I-1.
Von der Heide, Gunter.—Popayán. I; VI.
Von Dewitz, Achim.—Bogotá. I.
Von Dewitz, Curt.—Bogotá. I.
Von Dewitz, Oswald.—Bogotá. I.
Von Dewitz, Ruth.—Bogotá. I.
Von Mellenthin, Hans.—Bogotá. I.
Von Mellenthin y Cia.—Bogotá. I.
Watanabe, Keichi.—El Bolo. III-4.
Watanabe, Rokuro.—El Bolo. III-4.
Weinhold, Kurt.—Avenida «D», Calles 11 y 12, Barranquilla. IV-4.
Weisbach, Everhard.—Bogotá. I-1.
Wendel, George Heinrich Adolf.—Avenida 1, Parque 11 de Noviembre, Calle 6, Barranquilla; Carrera 6a No. 15-72, Bogotá. IV-3; V.
Wessels, Bernhard.—Bucaramanga. I; I-3.
Wiese, H.—Carrera 9 No. 11-85, Bogotá. I; IV-4.
Wiese & Starck.—Barranquilla. I.
Winz, Carlos (Jr.).—Carrera 8 No. 15-65, Bogotá. I-3.
Winz, Carlos (Sr.).—Carrera 8 No. 15-35, Bogotá. I; I-3.
Wolf, Herman.—Tumaco and Pasto. I; IV-4.
Yamanaka, Shosaku.—Corinto. III-4.
Yamanaka, Simiko.—Barranquilla. I; I-1.
Yasuma, Seo Keizo.—Corinto. III-4.
Yoshida, Roberto.—Bogotá. I-1.
Yoshino, C.—Bolsa de Comercio, oficina 301, Bogotá. I.
Yoshioka, Hiyoto.—Corinto. III-4.
Yoshioka, Isuchizo.—Corinto. III-4.
Yoshioka, Kirie.—Corinto. III-4.
Yoshioka, Saiakuni.—Corinto. III-4.

COSTA RICA

Agricola de Acosta, Cia.—Distrito de Acosta. V-3.
Amano, Yoshitaro.—San José. I.
Amano Cia.—Puntarenas. I.
Amrhein, Franz.—San José. I.
Automotriz, S.A., Cia.—Calle 1, Avenidas 1 y 3 (Apartado 327), San José. I.
Bayer-Meister-Lucius.—San José. I.
Becker, Kuno.—San José. I.
Brammer, Eric.—San José. I-1.
Dorsam, Emilio.—Calles 2 y 4, Avenida 3 (Apartado 1303), San José. I.
Dyes & Co., H. O.—Pasaje Beni, San José. I.
East Pacific Fishery Co., Ltd.—Puntarenas. I.
Ellinger, Max.—San José. I.
Ehrenberg, Paul.—San José. I.
Eichler, Fritz.—San José. V-4.
Grosser, Erwin.—San José. I.
Hubbe Hijos.—San José. I.
Kitzing, Karl.—San José. I.
Knöbr, Erwin.—Apartado 48, San José. II-3.
Knöbr, Herbert.—San José. I.
Lehrengel, C. W.—Apartado XIX, San José; and Tres Rios. I-1.
Lorengel, Ernest.—Tres Rios. III-1.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785 021

Sperling, Dorothy (Miss de).—Cartagena.
Sperling, George Jorge.—1-2.
Sperling Ltda., Ed. Victor.—Carrera 12 No. 14-18 y Calle 14 No. 10-72, Bogota. 1-2; V-6.
Stahlmann, Rudolf Meyenberg.—Apartado Aereo 3750, Bogota. V-3.
Stangl, Otto Paul.—Pasto, Nariño. 1; V-3.
Starke, Fred.—Pasto, Nariño. 1.
Strauss, Hans.—Florencia. III-4.
Streubel, Hans Dietrich.—Carrera 18 No. 3251, Bogota; and Cachipay, Cundinamarca. V-4.
Stuelpke, Wilhelm F.—Cartagena. I-1.
Stubbs, Edgar.—Bogota; and Medellin. 1; IV-3.
Sugamami, Shunichi.—Bogota. 1.
Sulzer, Werner.—Medellin. IX-6.
Takacki, Iwan.—Cerrão. III-4.
Takegami, Hideo.—Corinto. III-4.
Takeshima, Yuzo.—Carrera 11 No. 9-53, Bogota. 1; VI-1.
Taller Beck.—Carrera 5a No. 21-5, Cali. V-4.
Tamura, Koichi.—Cali. III-4.
Tamura, Miyomo Teshinaga.—Cali. III-4.
Tamura, Monji.—Cali. III-4.
Tamura, Naki.—Cali. I-3.
Tanaka, Kurao.—Bogota. III-4.
Tanaka, Masao.—Corinto. III-4.
Tanaka, Masue.—Corinto. III-4.
Tanaka, Masura.—Miranda. III-4.
Tanaka, Shikakichi.—Corinto. III-4.
Tanaka, Takayoshi.—Corinto. III-4.
Tanaka Teshima, Masaru.—Corinto. III-4.
Tanaka, Tsuno.—Corinto. III-4.
Tanaka, Yukio.—Corinto. III-4.
Tanaka, Yunaka.—Corinto. III-4.
Taschiro, Oruro.—Cali. I-3.
Taura, Michi.—Cali. I-1.
Tejiro, Kato.—Corinto. III-4.
Tekagami, Kiyoshige.—Miranda. III-4.
Tekagami, Masayoshi.—Corinto. III-4.
Tekagami, Michi.—Miranda. III-4.
Tekagami, Misuri.—Corinto. III-4.
Tekagami, Miyako.—Corinto. III-4.
Teshima, Daikichi.—Corinto. III-4.
Teshima, Kanama.—Corinto. III-4.
Teshima, Kennosuke.—Corinto. III-4.
Teshima, Kumiko.—Corinto. III-4.
Teshima, Tama.—Corinto. III-4.
Teshima, Tenuenmon.—Corinto. III-4.
Thiel, Otto (Dr.).—Medellin. I-1.
Thilesius, August.—Calle 32 No. 17-30, Bogotá. IV-4.
Tieck, Hans (Dr.).—Barranquilla. 1.
Tietjen, Albert.—Carrera 17 No. 32-51, Bogotá; and Barranquilla. 1; V.
Timm, H.—Bogotá. 1.
Tipografía Mercurio.—Calle 14 No. 6-85, Bogotá. 1-2.
Tipografía y Encuadernación Nieto.—Calle 14 No. 6-85, Bogotá. IV-6.
Tokunaga, Tesumeyoshi.—Florida. III-4.
Tokunaga, Ubei.—Corinto. III-4.
Tokunaga, Yasayu.—Corinto. III-4.
Tokunaga, Yokino.—Corinto. III-4.
Tokyo Merchants.— 1.
Transmares S.A.—Cali. 1.
Trilladoras Deco, S.A.—Bogotá. 1.
Weinhold, Kurt.—Medellin. [illegible]
IV-4.
Welsbach, Everhard.—Bogotá. 1-1.
Wendel, George Heinrich Adolf.—Avenida 1, Parque 11 de Noviembre, Calle 4, Barranquilla; Carrera 6a No. 15-72, Bogotá. IV-3; V.
Wessels, Bernhard.—Bucaramanga. 1; 1-3.
Wiese, H.—Carrera 9 No. 11-81, Bogotá. 1; IV-4.
Wiese & Starck.—Barranquilla. 1.
Winz, Carlos (Jr.).—Carrera 8 No. 1-55, Bogotá. 1-3.
Winz, Carlos (Sr.).—Carrera 8 No. 1-55, Bogotá. 1; 1-3.
Wolf, Herman.—Tumaco and Pasto. 1; IV-4.
Yamamaka, Shosaku.—Corinto. III-4.
Yamamaka, Simuko.—Barranquilla. 1; 1-1.
Yasuma, Seo Kelzo.—Corinto. III-4.
Yoshida, Roberto.—Bogotá. 1-4.
Yoshino, C.—Bolsa de Comercio, oficina 701, Bogotá. 1.
Yoshioka, Hiyoto.—Corinto. III-4.
Yoshioka, Ishichizo.—Corinto. III-4.
Yoshioka, Kirie.—Corinto. III-4.
Yoshioka, Sadakami.—Corinto. III-4.

COSTA RICA

Agrícola de Acosta, Cía.—Distrito de Acosta. V-3.
Amano, Yoshitaro.—San José. 1.
Amano Cía.—Puntarenas. 1.
Aschein, Franz.—San José. 1.
Automotriz, S.A., Cía.—Calle 1, Avenidas 1 y 3 (Apartado 327), San José. 1.
Bayer-Meister-Lucius.—San José. 1.
Becker, Kuno.—San José. 1.
Brammer, Erio.—San José. 1-1.
Borsani, Emilio.—Calles 2 y 4, Avenida 3 (Apartado 1305), San José. 1.
Dyes & Co., H. O.—Pasaje Dent, San José. 1.
East Pacific Fishery Co., Ltd.—Puntarenas. 1.
Ellinger, Max.—San José. 1.
Ehrenberg, Paul.—San José. 1.
Fiedler, Fritz.—San José. V-4.
Grosser, Erwin.—San José. 1.
Hubbe Hijos.—San José. 1.
Kitzing, Karl.—San José. 1.
Knoller, Erwin.—Apartado 38, San José. II-3.
Knolin, Herbert.—San José. 1.
Lehrengel, C. W.—Apartado XIX, San José, and Tres Rios. 1-1.
Lehrengel, Ernest.—Tres Rios. III-4.
Lorenzen, Detlef.—San José. 1.
Marshall, Frank.—Costa Rica. IX-8.
Metger, Gabriela.—San Juan Pozas. 1; 1-1.
Miller, Bruno.—Tres Rios. 1-1.
Miller, Kurt.—San José; and Tres Rios. 1-1.
Miller, Otto.—Tres Rios. 1-1.
Miller Hermanos.—Apartado 100, San José. 1.
Naranjo Prida, Sebastian.—San José. II-3.
Navarette, Juan.—San José. 1.
Neurohr, Aserradero Julio.—San José. III-2.
Neurohr, Julio.—San José. III-2.
Niehaus, Guillermo.—San José. 1-1.
Niehaus, Hans.—San José. 1-1.
Niehaus, Walter.—San José. 1-2.
Niehaus, Willie.—Apartado 167, San José. 1-1.
Niehaus & Co., Guillermo.—San José; and Puerto Limon. 1.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 750021

PROCLAIMED LIST (20 *diciembre* 1945).

PART I

Segue **Costa Rica.**

Peters, Rudolf.—San José; and Sarchí. I.
Peters, Werner.—San José. I.
Peters, Wilhelm (Jr.).—San José. I.
Peters, Wilhelm (Sr.).—San José. I.
Química Bayer, S.A.—San José. I-I.
Química Schering S.A.—San José. I.
Reimers, Fritz.—San José. I-I.
Reimers & Co., Fritz.—San José. I.
Schering, S.A., Química.—San José. I.
Seevers, Georg (Jr.).—Santa Bárbara. I.
Seevers, Georg (Sr.).—Santa Bárbara. I.
Siebe, Luis O.[1]—Calles VV y 2ª Avenida F.C., San José. I; I-I.
Sottanis, Giuseppe.—San José. I.
Spoerl, Pablo.—Apartado XIII, San José. I; V.
Steinvorth, Rufino.—San José. I-I.
Steinvorth, Eberhard.—San José. I.
Steinvorth, Frank.—Costa Rica. IV-5.
Steinvorth, Gerardo.—San José. I-I.
Steinvorth, Ricardo.—San José. I-I.
Steinvorth y Hermano, W.—Avenida F.C. y Calle I, San José. I.
Sugawara.—San José. I.
Trejos González, María.—San José. II-5.
Von Breymann, Guillermo.—Apartado 93, San José. I.
Von Breymann-Eigneron, Guillermo.—Apartado 93, San José. I.
Wilhelmer, Otto.—Puerto Limón. I.
Winder, Kurt (Winder-Nordhausen).—San José. I.
Zenner, Fritz.—San José. I.

[1] Not to be confused with Luis Otto Seuba, San José.

CUBA

Adrián, Ignacio.—Consulado 107, Habana. I; VI.
Adrián y Cía., S. L.—Consulado 107, Habana. I; VI.
Biederlack, Hans.—Habana. I.
Chojnowski, Clemens.—Muralla 415, Habana. I.
Gasing, Luis.—Habana. I; V.
«El Sol Naciente».—Obispo y Villegas, Habana. I.
Fábrica de Cuchillas «Acros».—Regla, Habana. I-I.
Friederich, George H.—Aguiar 609, Habana. I-5.
Friederich, Roberto.—Habana. I; V.
Fritsche, Otto Walter.—Aguiar 122, Habana. I; VI.
Hachez, Emil.—Edificio Abren 302, Habana. I.
Hamburg-Amerika, Compañía de Vapores.—Prado 303, Habana. I.
Hatel, Luis.—Habana. I-I; V.
Heimann, Hans G.—Habana. I.
Hoppe, Eugenio.—Muralla 73, Regla, Habana. I-I.
Hoppmann, Willi.—Habana. I; V.
Huber & Co.—San José 98, Habana. I.
Juedicke, Ernst Fr.—Habana. I; IV-5.
Kaupp, Arturo.—Habana. I; V.
Koch, Adolfo.—Habana. I-2; VI.
Koch, Fritz Arthur.—Nuevitas. I.
«La Casa de las Esterillas».—San Rafael 816, Habana. IV-5.
Landes, Richard L.—Habana. I; V.
Ludtke, Paul C.—Calle 13 No. 756, Habana. I; V.
Luettich, Herman.—Habana. I; VI.
Lulin, Enrique.—Habana. I; IV-5.
Merck, E.—Habana. IV-5.

DOMINICAN REPUBLIC

Comercial C. por A., Cía.—Monte Cristi. I.
Grossart, Friedrich Rudolf.—Monte Cristi. I-I; II.

ECUADOR

Barquerizo, Clemente G.—18 de Septiembre 179 y Estrella (Casilla 480), Quito. I.
Brauer Gehin, Alfredo.—Guayaquil 60 (Casilla 687), Quito. I-2; II-5.
Brauer Gehin, Leopoldo M. (Jr.).—Guayaquil 60 (Casilla 687), Quito. I-2; II-5.
Brauer, Leopoldo M.—Casilla 687, Quito. I.
Brieckmann, Ludwig E.—Calle Carrión, Guayaquil. I-2.
Brieckmann, Luis Edward.—Vivero 30, Guayaquil. I-2.
Brieckmann & Co., L. E.—Chile 824 (Casilla 518), Guayaquil, and Manta. I; V.
Carstanjen, Otto Heinrich.—Avenidas 18 de Septiembre y Colón, Quito. I-2.
Deutsche Lufthansa A. G.—All branches in Ecuador. I.
«Ecuapetrol» Compañía Petrolera y Comercial, S.A.—Guayaquil, and all branches in Ecuador. I.
Ecuatoriana de Transportes Aéreos, Soc.—Quito; and Guayaquil. I; V.
Ferrostaal A.G.—Quito; and Guayaquil. I.
Fukumoto, Makoto.—Riobamba. I-2.
Hirasawa, Shigetane.—Riobamba. I-2.
Inoue, Zyuichi.—Riobamba. I-2.
Makisima, Masao.—Riobamba. I-2.
Massari, Arturo.—Manta. V-I.
Massari, Rómulo.—Manta. V-I.
Matsuura, Fermín Masaru.—Maldonado. VII-5.
Naritoma, Michio.—Riobamba. I-2.
Orvantia González, Joaquín.—Tungurahua 1040 y Urdaneta, Guayaquil; and Manta. III-2; V.
Pino Roca, Rafael.—Guayaquil. V-I.
Química Schering Ecuatoriana S.A.—Diez de Agosto 712 (Casilla 763), Guayaquil. I; V.
S. E. D. T. A., Sociedad Ecuatoriana de Transportes Aéreos.—Quito; and Guayaquil. I; V-2.
Sato, Tadeo.—Guayaquil. I.
Sawafuri, Mitiaka.—Riobamba. I-2.
Schering Ecuatoriana S.A., Química.—Chile 369, Guayaquil. I.
Schoeneck, Arturo B. H.—Pereira 52, Quito. IV-I.
Schoeneck, Kurt.—Quito. V-I.
Schulte, Heinz.—El Batán Grande, Quito. I-I.
Suzuki, Toshitake.—Calles Bolívar y Coronel, Guayaquil. I.
Takahashi, Hiroji.—Riobamba. I-2.
Tenería «Germania».—Pereira 52, Quito. IV-I.
Uchida, Kanji.—Riobamba. I-2.
Witte, Fritz.—Manta. III-2.
Wolff, Otto.—Guayaquil, and all branches in Ecuador. I.
Yamamoto, Hikaru.—Guayaquil. I.
Yunguida, Benji.—Riobamba. I-2.

EL SALVADOR

Bendix, Alberto.—Ahuachapán. I.
Beneficio «Los Ausoles».—Ahuachapán. I-I.
Beneficio «San Guillermo».—Tepecoyo. I-I.
Deininger, Frieda.—Puerto de Acajutla. I.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Seevers, George (Jr.).—Santa Barbara. I.
Seevers, George (Sr.).—Santa Barbara. I.
Siebe, Luis O.[1]—Calles XV. y 2, Avenida F.G., San José. I; I-1.
Soltanis, Giuseppe.—San José. I.
Speerl, Pablo.—Apartado XIII, San José. I; V.
Steinvorth, Rollin.—San José. I-1.
Steinvorth, Eberhard.—San José. I.
Steinvorth, Ernst.—Costa Rica. IX-8.
Steinvorth, Gerardo.—San José. I-1.
Steinvorth, Ricardo.—San José. I-1.
Steinvorth y Hermano, W.—Avenida F.G. y Calle 1, San José. I.
Sugawara.—San José. I.
Trejos González, María.—San José. II-5.
Von Breymann, Guillermo.—Apartado 33, San José. I.
Von Breymann-Figueroa, Guillermo.—Apartado 33, San José. I.
Wimmer, Otto.—Puerto Limón. I.
Wonder, Kurt (Winkler-Nordhausen).—San José. I.
Zumer, Fritz.—San José. I.

[1] Not to be confused with Luis Otto Seidel, San José.

CUBA

Adrián, Ignacio.—Consulado 107, Habana. I; VI.
Adrián y Cía., S. L.—Consulado 107, Habana. I; VI.
Biedorlack, Hans.—Habana. I.
Chojnowski, Clemens.—Muralla 45, Habana. I.
Clasing, Luis.—Habana. I; V.
«El Sol Naciente».—Obispo y Villegas, Habana. I.
Fábrica de Cuchillos «Actos».—Regla, Habana. I-1.
Friederich, George H.—Aguiar 509, Habana. I-3.
Friederich, Roberto.—Habana. I; V.
Frische, Otto Walter.—Aguiar 132, Habana. I; VI.
Hachez, Emil.—Edificio Abren 302, Habana. I.
Hamburg-Amerika, Compañía de Vapores.—Prado 307, Habana. I.
Hartl, Luis.—Habana. I-1; V.
Heimann, Hans G.—Habana. I.
Hoppe, Eugenio.—Muralla 53, Regla, Habana. I-1.
Hoppmann, Willi.—Habana. I; V.
Huber & Co.—San José 98, Habana. I.
Juedicke, Ernst Fr.—Habana. I; IV-5.
Kaupp, Arturo.—Habana. I; V.
Koch, Adolfo.—Habana. I-2; VI.
Koch, Fritz Arthur.—Nuevitas. I.
«La Casa de las Estrellas».—San Rafael 816, Habana. IV-6.
Landes, Richard E.—Habana. I; V.
Ludtke, Paul C.—Calle 13 No. 755, Habana. I; V.
Luetlich, Hermann.—Habana. I; VI.
Luhn, Enrique.—Habana. I; IV-5.
Merck, E.—Habana. IV-5.
Ohira, Hugo.—Villegas 115, Habana. I-1.
Ohira, Keitaro.—Habana. I.
Ohira, Todao.—Habana. I.
Pfeiffer, Michael.—Edificio Banco de Nova Scotia 306-305, Habana. I.
Productos Nacionales «REI.» S.A.—Calle 27 No. 1358, Habana. I.
Proveedora Marítima S.A., Cía.—Teniente Rey 113 (Apartado 1905), Habana. I.
Roemer & Co., Hans.—Habana. I; IV-5.
Sakakibara, R.—O'Reilly 522, Habana. I.
Thol, Hans.—Habana. I.
Vogt, Carl.—Arbol Seco 308, Habana. I.
Yana, Ramón.—San Rafael 1816, Habana. I.
Yamanoha Karbe, Elisabeth.—San Rafael 816, Habana. IV-5; V.
Zeiss, Anton.—Avenida del Brasil 465, Habana. I; VI.

Brauer Gehin, Leopoldo M. (Jr.).—Guayaquil 60 (Casilla 687), Quito. I-2; II-5.
Brauer, Leopoldo M.—Casilla 687, Quito. I.
Bruckmann, Ludwig E.—Calle Carrión, Guayaquil. I-2.
Bruckmann, Luis Edward.—Vivero 501, Guayaquil. I-2.
Bruckmann & Co., L. E.—Chile 825 (Casilla 518), Guayaquil, and Manta. I; V.
Carstanjen, Otto Heinrich.—Avenidas 18 de Septiembre y Colón, Quito. I-2.
Deutsche Lufthansa A. G.—All branches in Ecuador. I.
«Ecuapetrol» Compañía Petrolera y Comercial S.A.—Guayaquil, and all branches in Ecuador. I.
Ecuatoriana de Transportes Aereos, Soc.—Quito, and Guayaquil. I; V.
Ferrostaal A.G.—Quito; and Guayaquil. I.
Fukumoto, Makoto.—Riobamba. I-2.
Hirasawa, Shigetune.—Riobamba. I-2.
Inoue, Zyuichi.—Riobamba. I-2.
Makisima, Masao.—Riobamba. I-2.
Massari, Arturo.—Manta. V-1.
Massari, Rómulo.—Manta. V-1.
Matsusura, Fermín Masaru.—Maldonado. VII-5.
Naritoma, Michio.—Riobamba. I-2.
Orrantia González, Joaquín.—Tungurahua 1000 y Hurtado, Guayaquil; and Manta. III-2; V.
Pino Roca, Rafael.—Guayaquil. V-1.
Química Schering Ecuatoriana S.A.—Díez de Agosto 732 (Casilla 765), Guayaquil. I; V.
«S. E. D. T. A.» Sociedad Ecuatoriana de Transportes Aéreos.—Quito; and Guayaquil. I; V-2.
Sato, Tadeo.—Guayaquil. I.
Sawalari, Mitiaka.—Riobamba. I-2.
Schering Ecuatoriana S.A., Química.—Chile 509, Guayaquil. I.
Schoeneck, Arturo B. H.—Pereira 52, Quito. IV-4.
Schoeneck, Kurt.—Quito. V-1.
Schulte, Heinz.—El Batán Grande, Quito. I-1.
Suzuki, Toshitake.—Calles Bolívar y Coronel, Guayaquil. I.
Takahashi, Hiroji.—Riobamba. I-2.
Tenería «Germania».—Pereira 52, Quito. IV-4.
Uchida, Kanji.—Riobamba. I-2.
Witte, Fritz.—Manta. III-2.
Wolff, Otto.—Guayaquil, and all branches in Ecuador. I.
Yamamoto, Hikaru.—Guayaquil. I.
Yanaguida, Ranji.—Riobamba. I-2.

EL SALVADOR

Bradix, Alberto.—Ahuachapán. I.
Beneficio «Los Ausoles».—Ahuachapán. I-1.
Beneficio «San Guillermo».—Tepecoyo. I-1.
Delninger, Frieda.—Puerta de la Laguna. IV-5.
Delninger, Walter.—Puerta de la Laguna. IV-5.
Fábrica de Jabón y Velas «La Salvadoreña».—San Salvador. I-1.
Giessler, Federico.—Apartado 72, San Salvador. I.
Groskorth y Cía.—San Salvador. I.
Nottebohm Trading Co.—1a Calle Oriente 17, San Salvador. I.
Schmidt, Guillermo.—Tepecoyo. I.
Wilmes y Cía., H.—4a Calle Poniente 3, San Salvador. I.

GUATEMALA

A.E.G., Almacén Eléctrico General.—7a Avenida Sur 12, Guatemala, Guatemala. I.
Administración General Fincas «La Aurora», «El Edén», «Nuevo Edén», and «Camelias».—Candelaria-Xoltuiz, Retalhuleu. I.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROCLAIMED LIST (20 *diciembre* 1915).

PART I

Segno **Guatemala.**

Administracion Giesemann & Co.—Reforma and Nuevo Progresso, San Marcos; and Guatemala, Guatemala. I.
Administradora « Cecilia » Ltda., Cia.—Quezaltenango, and all branches in Guatemala. I.
Agricola Viñas Zapote, Soc.—12a Calle Oriente 7, Guatemala, Guatemala, and all branches in Guatemala. I.
Ahrens, Edgar.—Guatemala, Guatemala. I.
Almacèn Electrico General.—7a Avenida Sur 10, Guatemala, Guatemala. I.
Almacèn La Perla.—Quezaltenango. I-I.
Asseburg, Adolf.—Quezaltenango, and Malacatàn, San Marcos. I.
Asseburg, Wilhelm.—Quezaltenango, and Malacatàn, San Marcos. I.
Asseburg & Company.—Quezaltenango, and Malacatan, San Marcos. I.
Asseburg Hermanos.—Quezaltenango, and Malacatàn, San Marcos. I.
Auerstynski, Max.—7a Calle Poniente 36, Guatemala, Guatemala; and San Vicente Pacaya. I.
Bochm, Jorge.—Cobàn, Alta Verapaz. I.
Bohmenberger, Otto.—Quezaltenango. I.
Braemer y Cia., R. O.—19a Calle Oriente 10, Guatemala, Guatemala. I-I.
Brandenburg, Juan.—Quezaltenango. I-2.
Central American Trading Company.—Guatemala, Guatemala. I-I.
Christ, Alfredo.—Cobàn, Alta Verapaz. I.
Disseldorff y Cia., Sucrs.!—Cobàn. I
Doscher, Paul.—Livingston. I.
Droege, Hugo.—San Pedro Carcha, Alta Verapaz. I
Feddersen, Teodoro.—Senahù, Alta Verapaz. II-I.
Ferreteria « La Guatemalteca ».—Quezaltenango. I
Fickert Fürst, Emma viuda de.—Senahù, Alta Verapaz. I
Finca « Actelà ».—La Tinta, Alta Verapaz. I.
Finca « Alicia ».—Reforma, San Marcos. I.
Finca « Argentina ».—San Rafale Pl. de la Cuesta, San Marcos. I.
Finca « Bola de Oro ».—Tumbador, San Marcos. I.
Finca « Camelias ».—Candelaira-Xolhuitz, Retalhuleu. I
Finca « Campur ».—San Pedro Carcha, Alta Verapaz. I.
Finca « Candelaira-Xolhuitz ».—Quezaltenango. I
Finca « Cecilia » y Anexos.—San Francisco Zapotitlàn. I.
Finca « Cerro Redondo ».—Barberena, Santa Rosa. I
Finca « Chicoj ».—Cobàn, Alta Verapaz. I.
Finca « Chicoyenito ».—Cobàn, Alta Verapaz. I.
Finca « Chilfe ».—San Pedro Carcha, Alta Verapaz. I.
Finca « Chimax ».—Cobàn, Alta Verapaz. I.
Finca « Chimo ».—San Pedro Carcha, Alta Verapaz. I
Finca « Chinama ».—Tanquin, Alta Verapaz. I.
Finca « Chinasajuh ».—Cobàn, Alta Verapaz. I.
Finca « Chirropec ».—Cobàn, Alta Verapaz. I.
Finca « Chulac ».—Senahù, Alta Verapaz. I
Finca « Cocoyàn ».—San Pedro Carcha, Alta Verapaz. I.
Finca « Concepcion ».—Escuintla. I.
Finca « El Baluarte ».—Reforma, San Marcos. I.
Finca « El Carmen ».—Tajumulco, San Marcos. I-I; II.
Finca « El Edèn ».—Candelaira-Xolhuitz, Retalhuleu. I
Finca « El Jocote ».—Santa Cruz Naranjo, Santa Rosa. I.
Finca « El Leòn ».—Colomba, Quezaltenango. II-I
Finca « La Suiza ».—San Vicente Pacaya. I.
Finca « Las Camelias ».—San Pedro Carcha, Alta Verapaz. I.
Finca « Las Viñas ».—Barberena, Santa Rosa. I.
Finca « Los Brillantes ».—Molina Retalhuleu. I.
Finca « Medio Dia ».—San Antonio, Suchitepequez. I.
Finca « Medio Dia, Filipinas y Mont. Cristo ».—Tumbador, San Marcos. I; I-2.
Finca « Monte Blanco ».—Purulha, Baja Verapaz. I.
Finca « Monte Limar ».—Malacatàn, San Marcos. I.
Finca « Nuevo Edèn ».—Candelaira-Xolhuitz, Retalhuleu. I.
Finca « Pantic ».—Senahù, Alta Verapaz. I.
Finca « Pavon ».—Santa Catarina Pinula, Guatemala. I-2.
Finca « Sacoyou ».—Cobàn, Alta Verapaz. I-2.
Finca « Salitrillo ».—Barberena, Santa Rosa. I
Finca « San Basilio ».—Santa Bàrbara, Suchitepequez. I.
Finca « San Carlos Chicuf ».—San Antonio, Suchitepequez. I; I-2.
Finca « San Javier ».—Lanquin, Alta Verapaz. I.
Finca « San Juan ».—Senahù, Alta Verapaz. I.
Finca « San Vicente ».—San Pedro Carcha, Alta Verapaz. I.
Finca « Santa Isabel ».—Pueblo Nuevo Viñas, Santa Rosa. I
Finca « Santiago ».—Senahù, Alta Verapaz. I.
Finca « Seribuelic ».—Senahù, Alta Verapaz. I.
Finca « Trece Aguas ».—Senahù, Alta Verapaz. I.
Finca « Westfalia ».—Purulha, Baja Verapaz. I.
Franke, Conrado.—Quezaltenango. I-I
Frankey Cia., Conrado.—Calle Morazàn, Quezaltenago. I.
Fresse & Rubien.—Candelaria-Xolhuitz, Retalhuleu. I-I.
Freyler, Erwin.—San Lucas, Sacatèpequez. II-I.
Gerlach & Co., Sucrs.—Guatemala, Guatemala. I; VIII.
Giesemann Hermanos.—Reforma and Nuevo Progresso, San Marcos; and Guatemala, Guatemala. I
Hahmann, Bruno.—Quezaltenango. I-I.
Hartlehen, Alberto.—Finca « El Carmen », Tajumulco, San Marcos. I-I.
Hermann, Rudolph.—Colomba, Quezaltenango. II-2.
Hermann y Hnos., Herbert.—Colomba, Quezaltenango. I.
Herring, Alfonso.—San Cristòbal, Alta Verapaz; and 8a Calle Oriente, frente al Mercado Central, Guatemala, Guatemala. I.
Hertzsch, Enrique.—6a Avenida Sur y 17a Calle, Guatemala, Guatemala; and San Antonio, Suchitepequez. I.
Hoepker, Henry.—Apartado 350, Guatemala, Guatemala, and all branches in Guatemala. I.
Hotel Europeo.—Quezaltenango. I.
Huber, Francisco.—Coatepeque. I-I; VII.
Hussmann, Carlos.—Senahù, Alta Verapaz. I
Hussmann, Otto.—Purulha, Baja Verapaz. I.
Hussmann, Herederos.—Purulha, Baja Verapaz. I
Ingenio Concepcion.—Escuintla. I-I.
Johansen y Cia., Sucrs.—Quezaltenango. I.
Kaltwasser, Hermann.—Guatemala, Guatemala. I-2
Kaltwasser y Cia., Hermann.—Guatemala, Guatemala. I; VII.
Keller, Herederos de Federico.—Pueblo Nuevo Viñas, Santa Rosa; and Oriente. I.
Knoetzsch, Martin.—5a Avenida Sur y 16a Calle Poniente, Guatemala, Guatemala. I.
Koezler, Enrique.—Guatemala, Guatemala. I-2.
Köper, Federico (hijo).—Acatenango and Yepocapa, Chimaltenango. I
Köper, Lottmann & Co.—8a Avenida Sur 23, Guatemala, Gua-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Assberg, Adolf.—Quezaltenango, and Malacatán, San Marcos. I.
Assberg, Wilhelm.—Quezaltenango, and Malacatán, San Marcos. I.
Assberg & Company.—Quezaltenango, and Malacatán, San Marcos. I.
Assberg Hermanos.—Quezaltenango, and Malacatán, San Marcos. I.
Augustyniak, Max.—7a Calle Poniente 36, Guatemala, Guatemala; and San Vicente Pacaya. I.
Bodino, Jorge.—Cobán, Alta Verapaz. I.
Bahnenbergen, Otto.—Quezaltenango. I.
Braemer y Cía., R. O.—1ra Calle Oriente 10, Guatemala, Guatemala. I-1.
Brandenburg, Juan.—Quezaltenango. I-2.
Central American Trading Company.—Guatemala, Guatemala. I-1.
Christ, Alfredo.—Cobán, Alta Verapaz. I.
Düsseldorff y Cía., Sucrs.[1]—Cobán. I.
Dösecher, Paul.—Livingston. I.
Droege, Hugo.—San Pedro Carchá, Alta Verapaz. I
Feddersen, Teodoro.—Senahú, Alta Verapaz. II-1.
Ferretería « La Guatemalteca ».—Quezaltenango. I
Fickert Först, Emma viuda de.—Senahú, Alta Verapaz. I
Finca « Acteá ».—La Tinta, Alta Verapaz. I.
Finca « Alicia ».—Reforma, San Marcos. I.
Finca « Argentina ».—San Rafael Pie de la Cuesta, San Marcos. I.
Finca « Bola de Oro ».—Tumbador, San Marcos. I
Finca « Camellias ».—Candelaria-Xolhuitz, Retalhuleu. I
Finca « Campur ».—San Pedro Carchá, Alta Verapaz. I.
Finca « Candelaria-Xolhuitz ».—Quezaltenango. I
Finca « Cecilia » y Anexos.—San Francisco Zapotitlán. I.
Finca « Cerro Redondo ».—Barberena, Santa Rosa. I.
Finca « Chicoj ».—Cobán, Alta Verapaz. I.
Finca « Chicoyanito ».—Cobán, Alta Verapaz. I.
Finca « Chilte ».—San Pedro Carchá, Alta Verapaz. I
Finca « Chimax ».—Cobán, Alta Verapaz. I.
Finca « Chimo ».—San Pedro Carchá, Alta Verapaz. I
Finca « Chinano ».—Lanquín, Alta Verapaz. I.
Finca « Chinasanh ».—Cobán, Alta Verapaz. I.
Finca « Chirrepec ».—Cobán, Alta Verapaz. I.
Finca « Chulac ».—Senahú, Alta Verapaz. I.
Finca « Cocoyán ».—San Pedro Carchá, Alta Verapaz. I.
Finca « Concepción ».—Escuintla. I.
Finca « El Baluarte ».—Reforma, San Marcos. I.
Finca « El Carmen »[2]—Tajumulco, San Marcos. I-1; II.
Finca « El Edén ».—Candelaria-Xolhuitz, Retalhuleu. I.
Finca « El Icoate ».—Santa Cruz Naranjo, Santa Rosa. I.
Finca « El León ».—Colomba, Quezaltenango. III-1.
Finca « El Pino ».—San José Pinula, Guatemala. I-2.
Finca « El Recuerdo ».—Pochuta, Chimaltenango. I-1.
Finca « El Zapote »[3]—San Rafael Pie de la Cuesta, San Marcos. II-1; IV-2.
Finca « Jalauté ».—Purulhá, Baja Verapaz. I
Finca « Soya Grande ».—Pueblo Nuevo. I.
Finca « La Aurora ».—Candelaria-Xolhuitz, Retalhuleu. I.
Finca « La Esperanza ».—Tucurú, Alta Verapaz. I.
Finca « La Fama ».—Colomba, Quezaltenango. I
Finca « La Fe ».—San Antonio, Suchitepequez. I
Finca « La Suiza »[4]—La Reforma, San Marcos. I.
Finca « Sacoyom ».—Cobán, Alta Verapaz. I-2.
Finca « Salitrillo ».—Barberena, Santa Rosa. I
Finca « San Basilio ».—Santa Bárbara, Suchitepequez. I.
Finca « San Carlos Chicol ».—San Antonio, Suchitepequez. I; I-2.
Finca « San Javier ».—Lanquín, Alta Verapaz. I.
Finca « San Juan ».—Senahú, Alta Verapaz. I.
Finca « San Vicente ».—San Pedro Carchá, Alta Verapaz. I
Finca « Santa Isabel ».—Pueblo Nuevo Viñas, Santa Rosa. I
Finca « Santiago ».—Senahú, Alta Verapaz. I.
Finca « Seriquiche ».—Senahú, Alta Verapaz. I.
Finca « Trece Aguas ».—Senahú, Alta Verapaz. I.
Finca « Westfalia ».—Purulhá, Baja Verapaz. I.
Franke, Conrado.—Quezaltenango. I-1.
Frankey Cía., Conrado.—Calle Morazán, Quezaltenango. I.
Fresse & Rubien.—Candelaria-Xolhuitz, Retalhuleu. I-1.
Freyler, Erwin.—San Lucas, Sacatepequez. II-1.
Gerlach & Co., Sucrs.—Guatemala, Guatemala. I; VIII.
Gissemann Hermanos.—Reforma and Nuevo Progreso, San Marcos; and Guatemala, Guatemala. I.
Hahmann, Bruno.—Quezaltenango. I-1.
Hartleben, Alberto.—Finca « El Carmen », Tajumulco, San Marcos. I-1.
Hermann, Rudolph.—Colomba, Quezaltenango. II-2.
Hermann y Hnos., Herbert.—Colomba, Quezaltenango. I.
Herring, Alfonso.—San Cristóbal, Alta Verapaz; and 8a Calle Oriente, frente al Mercado Central, Guatemala, Guatemala. I.
Hertzsch, Enrique.—6a Avenida Sur y 7a Calle, Guatemala, Guatemala; and San Antonio, Suchitepequez. I.
Hoepker, Henry.—Apartado 36, Guatemala, Guatemala, and all branches in Guatemala. I.
Hotel Europeo.—Quezaltenango. I.
Huber, Francisco.—Costepeque. I-1; VII.
Hussmann, Carlos.—Senahú, Alta Verapaz. I.
Hussmann, Otto.—Purulhá, Baja Verapaz. I.
Hussmann, Herederos.—Purulhá, Baja Verapaz. I
Ingenio Concepción.—Escuintla. I-1.
Johansen y Cía., Sucrs.—Quezaltenango. I.
Kallwasser, Hermann.—Guatemala, Guatemala. I-2.
Kallwasser y Cía., Hermann.—Guatemala, Guatemala. I; VII.
Keller, Herederos de Federico.—Pueblo Nuevo Viñas, Santa Rosa; and Oriente. I.
Knoetzsch, Martin.—5a Avenida Sur y 16a Calle Poniente, Guatemala, Guatemala. I.
Koegler, Enrique.—Guatemala, Guatemala. I-2.
Köster, Federico (hijo).—Acatenango and Yepocapa, Chimaltenango. I
Koper, Lohmann & Co.—8a Avenida Sur 23, Guatemala, Guatemala. I; II.
Krische Hermanos.—La Reforma, San Marcos. I.
« La Bodega ».—San Lucas, Sacatepequez. I.
La Perla S. A.—6a Avenida Sur y 9a Calle Apartado 135, Guatemala, Guatemala. I.
Lacisz y Cía, Sucrs.—Quezaltenango, and all branches in Guatemala. I.
Lange, Oscar.—Finca « El León », Colomba, Quezaltenango. III-1.
Lewald, Willy.—1a Avenida Sur 23, Guatemala, Guatemala. I; II.
Lindener, Kurt.—La Tinta, Alta Verapaz. I.
Lindener & Co.—c/o Gerlach & Co., Sucrs., Guatemala, Guatemala, and all branches in Guatemala. I; VIII.

[1] Not to be confused with W. E. Düsseldorff of Cobán.
[2] Owned by Alberto Hartleben.
[3] Not to be confused with Finca « El Zapote y Anexos », Escuintla, Guatemala.
[4] Owned by Wilhelm Grefte.
[5] Owned by Max Augustyniak.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (20 *diciembre* 1945).

PART I

Segue: **Guatemala.**

Lottmann, Guillermo.—8a Avenida Sur 23, Guatemala, Guatemala. I-2.
Mahler, Herederos de Max.—San Rafael Pie de la Cuesta, San Marcos. II-4.
Meeschler, Enrique.—Cobán, San Pedro Carchá; and Tucurú, Alta Verapaz. I.
Meeschler, Oscar.—Cobán, San Pedro Carchá; and Tucurú, Alta Verapaz. I.
Noack, Otto.—Cobán, Alta Verapaz. I.
Nottebohm, Federico.—Guatemala, Guatemala. I-3.
Nottebohm, Kurt.—6a Avenida 5, Guatemala, Guatemala. I-2.
Nottebohm, Mary Stolz, de.—Guatemala, Guatemala. I-3.
Nottebohm & Co., Kurt.—5a Avenida Sur y 10a Calle Poniente, Guatemala, Guatemala, and all branches in Guatemala. I; VIII.
Nottebohm Hermanos.—All branches in Guatemala. I.
« Palacio de Cristal ».—7a Avenida Sur y 2a Calle Oriente, Guatemala, Guatemala. I.
Peitzner, Gustavo.—Finca « El Recuerdo », Pochuta, Chimaltenango. I-1.
Plantaciones « Concepción » de Guatemala, Cia. de.—8a Avenida Sur 47, Guatemala, Guatemala. I.
Quirin, Máximo.—Cobán and Tucurú, Alta Verapaz. V-3.
Rapper & Co., Ltda.—Cobán, Alta Verapaz, and all branches in Guatemala. I.
Schellenberg, Walter.—Apartado 161, Guatemala, Guatemala. I.
Sterkel, Emilio.—Tucurú, Alta Verapaz. I.
Sundfeld, Antonio.—6a Avenida Sur 3, Guatemala, Guatemala. I.
Thomae, Fernando.—Guatemala, Guatemala. I-2.
Thomae & Koegler.—9a Avenida Sur 5 y 7, Guatemala, Guatemala. I.
Tiselier, Otto.—6a Avenida Sur 16, Guatemala, Guatemala. I.
Woss, Walter.—10a Calle Poniente (Apartado 122), Guatemala, Guatemala. I.
Walch, Hermann.—San Cristóbal, Alta Verapaz. II-3.
Weller, Felipe.—Guatemala, Guatemala. I-4.

HAITI

Andersen, Gunther E.—Pétionville. I.
Haitienne de Banque et de Placement, Soc.—Port-au-Prince. I.
Hirsch & Lemke.—Port-au-Prince. I.
Lüders, Ernest.—Port-au-Prince. I.
Pösch, Arpad.—Port-au-Prince. I.
Rehfeld, Georges.—Port-au-Prince. I.
Seale, George.—St. Marc. I.
Schutt & Co., Otto.—Cap Haitien, and all branches in Haiti. I.
Schiel & Company, Karl.—Aux Cayes. I.

HONDURAS

Bastel & Co., W.—San Pedro Sula; and Tegucigalpa. I; V-6.
Casa Konke, S. A.—Tegucigalpa. I.
Casa Rossner, S. A.—Tegucigalpa. I.
Cornelsen, Heinz.—Tegucigalpa. I-1.
Cornelsen Sucrs., X.—Tegucigalpa. I.
Doborow, Juan.—San Pedro Sula; and Tegucigalpa. I.
Doborow, Fábrica de Tejidos de Juan.—Tegucigalpa. II-1; IV.
Drawert, Max.—Marcala. II-1.
Droguería Bayer.—Tegucigalpa. I.
Droguería Rischbieth.—Tegucigalpa. I-1.
Januschek, Federico.—San Pedro Sula. I-2.
Agencias Unidas de Mexico, S. de R.L.[1]—Avenida 5 de Mayo y Avenida Madero 6, Pasaje America, Mexico, D.F. I; IV-5; V-1.
Ahnert, Alfred.—Victoria 203 Oriente, Ciudad Lerdo. I-1.
Amano, J. K. (Dr.).—Cristeria 19, Rosario, Sinaloa. I-1.
Ashida, Federico.—Silmatián, Manzanillo; and Pedro Moreno 1751, Guadalajara. I; II.
Asseburg, Guillermo.[2]—Tapachula, Chiapas. V-3.
Belck, Félix.[3]—F. Villanueva 118, Villa Obregón, Mexico, D.F. V-3.
Belck, Guillermo.—Patzcuaro 125, Lomas de Chapultepec, Mexico, D.F. II-1; II-3.
Berlin, Enrique.—Puebla, Puebla. V-5.
Bilse, Emilio.—Cuautla 101, Mexico, D.F. V-5.
Blomeier, Carlos.—Monterrey. V-3.
Boker, Günther.[4]—Privada de Boker 33, Mexico, D.F. V-3.
Borchard, Klaus.—Monterrey. V-3.
Carstens, Julio.—Esperanza 312, Mexico, D.F. V-3.
Clemenz, Erich.—Guadalajara, Jalisco. V-5.
Cram, Hans.—Calzada Victoria 7, Guadalupe, Monterrey. I-2.
Decke, Nicolás.—Jesús Carranza 127, Mexico, D.F. I-2.
Diener, Luis.[5]—Monte Everest 520, Mexico, D.F. V-5.
Diener, Ricardo.[5]—México, D.F. V-5.
Distribuidora de Acero Escudo, S.A.—Isabel la Católica 324, Mexico, D.F. I; IV-2.
Dobbertin, Willy.—Verdi 78, Mexico, D.F. V-5.
Eloni Strauss, George.—Avenida Madero 37, Mexico, D.F. I-2.
Estambres y Artículos, S. A.—República del Salvador 78, Mexico, D.F. I-1.
Eversbusch, Ricardo.—Tintoreto 39, Mixcoac, D.F. II-1.
Ewald, Albert.—Mesones 44, Mexico, D.F. I.
Fetxas, Francisco.—Avenida 5 de Mayo 13, Mexico, D.F. II-3.
Fiebig, Walther.—Donizetti 28, Mexico, D.F. V-5.
Fischer, Johann Martin.—Colonia Los Alamos, Mexico, D.F. II-1; IV.
Fundidora de Minerales Dos Banderas, Cia.—Mesones 44, Mexico, D.F. I-2.
Funk, Otto.—Berlín 16, Mexico, D.F. V-3.
Groth, Rodolfo.[6]—Puebla 217, Mexico, D.F. V-5.
Hammer, Erick.[7]— Tapachula, Chiapas. V-5.
Heefurth, Ricardo.—Serapia Rendón 57, Mexico, D.F. I-1.
Hintze, Hans.[8]— Tapachula, Chiapas. V-5.
Hoishe, Alejandro.—Puebla 258 (Apartado 538), Mexico, D.F. I-2.
Horiuchi, Isaburo.—Agustín Gutiérrez 1, Mexico, D.F. V-5.
Hotzen, Otto.[9]—Tapachula, Chiapas. V-5.
Ichimura, Sotoji.—Carrillo Puerto 3, Mexico, D.F. V-5.
Ieda, K. (Dr.).—Apartado 96, Navojoa, Sonora. I-3; II-5; VII-5.
Iijima, Ricardo S.—Guadalajara, Jalisco. I; I-4.
Iijima, Ricardo S. (Jr.).—Guadalajara, Jalisco. I; I-4.
Iwamoto, Giro.—Calzada San Antonio Abad 327, Mexico, D.F. I; VII.
Jaffe, Ernesto.—Monterrey, Nueva León. V-5 VI-4.
Jaffe, Melanie (Melly) Moebius de.—Zuazua Sur 925, Monterrey. I-4; VI-4.
Kahle, Guillermo.—Tapachtua. I-2.
Kahle, Walter.—Huixtla. I-2.
Kato, Heiji.—20 de Noviembre y República del Salvador, Mexico, D.F. I.
Klaeger, Federico G.—Matamoros 117; Poniente, Monterrey. I; VI-4.
Korb, Paul Otto.—Liszt 26, Mexico, D.F. V-3.
Korff, Juan (Hans).—Orizaba, Veracruz. V-3; VI-5.
Kramer, Juan.—Tuxtla Gutiérrez. I-2.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Nottebohm, Mary Stolz de.—Guatemala, Guatemala. I-4.
Nottebohm & Co., Kurt.—5a Avenida Sur y 10a Calle Poniente, Guatemala, Guatemala, and all branches in Guatemala. I; VIII.
Nottebohm Hermanos.—All branches in Guatemala. I.
«Palacio de Cristal».—7a Avenida Sur y 9a Calle Oriente, Guatemala, Guatemala. I.
Peltzner, Gustavo.—Finca «El Recuerdo», Pochuta, Chimaltenango. I-4.
Plantaciones «Concepción» de Guatemala, Cia. de.—8a Avenida Sur 37, Guatemala, Guatemala. I.
Quirin, Máximo.—Cobán and Tucurú, Alta Verapaz. V-4.
Tapper & Co., Ltda.—Cobán, Alta Verapaz, and all branches in Guatemala. I.
Schellenberg, Walter.—Apartado 101, Guatemala, Guatemala. I.
Sterkel, Emilio.—Tucurú, Alta Verapaz. I.
Sundfeld, Antonio.—6a Avenida Sur 3, Guatemala, Guatemala. I.
Thomae, Fernando.—Guatemala, Guatemala. I-2.
Thomae & Koegler.—9a Avenida Sur 5 y 7, Guatemala, Guatemala. I.
Tischler, Otto.—6a Avenida Sur 16, Guatemala, Guatemala. I.
Woss, Walter.—10a Calle Poniente (Apartado 122), Guatemala, Guatemala. I.
Walch, Hermann.—San Cristóbal, Alta Verapaz. II-5.
Weller, Felipe.—Guatemala, Guatemala. I-4.

HAITI

Andersen, Gunther E.—Pétionville. I.
Haitienne de Banque et de Placement, Soc.—Port-au-Prince. I.
Hirsch & Lemke.—Port-au-Prince. I.
Lahens, Ernest.—Port-au-Prince. I.
Pasch, Arpad.—Port-au-Prince. I.
Reinhold, Georges.—Port-au-Prince. I.
Rude, George.—St. Marc. I.
Schunn & Co., Otto.—Cap Haitien, and all branches in Haiti. I.
Seidel & Company, Karl.—Aux Cayes. I.

HONDURAS

Bastel & Co., W.—San Pedro Sula; and Tegucigalpa. I; V-6.
Casa Kouke, S. A.—Tegucigalpa. I.
Casa Rossner, S. A.—Tegucigalpa. I.
Cornelsen, Heinz.—Tegucigalpa. I-4.
Cornelsen Suers, N.—Tegucigalpa. I.
Doborow, Juan.—San Pedro Sula; and Tegucigalpa. I.
Doborow, Fábrica de Tejidos de Juan.—Tegucigalpa. II-4; IV.
Drawert, Max.—Marcala. II-4.
Drogueria Bayer.—Tegucigalpa. I.
Drogueria Rischbieth.—Tegucigalpa. I-4.
Janischek, Federico.—San Pedro Sula. I-2.
Paysen, Erich George Willelm.—Tegucigalpa. I-4.
Rischbieth & Co., Werner.—Tegucigalpa. I.
Rossner, Roberto.—Tegucigalpa. II-4.
Rossner y Cía., J.—Tegucigalpa. I-4.
Siercke, Ernesto.—Choluteca. I.
Siercke, Francisco.—Tegucigalpa and all branches in Honduras. I.
Siercke, Victor.—Tegucigalpa. I-4.

MEXICO

Adachi, Mitsumi.—Manzanillo; and Guadalajara. I-4; VII-2.
Administración Giesemann & Co.—Coreo Argovia, Chiapas. I; V.
Bilse, Emilio.—Cuauhtla 101, México, D. F. V-5.
Blomeier, Carlos.—Monterrey. V-5.
Boker, Gunther.[4]—Privada de Boker 33, México, D.F. V-5.
Borchard, Klaus.—Monterrey. V-5.
Carstens, Julio.—Esperanza 382, México, D. F. V-5.
Clemenz, Erich.—Guadalajara, Jalisco. V-5.
Cram, Hans.—Calzada Victoria 7, Cuauhtémoc, Monterrey. I-2.
Decke, Nicolás.—Jesús Carranza 127, México, D.F. I-2.
Diener, Luis.[5]—Monte Everest 529, México, D.F. V-5.
Diener, Ricardo.[5]—México, D.F. V-5.
Distribuidora de Aceros Escudo, S.A.—Isabel la Católica 372, México, D.F. I; IV-2.
Dobbertin, Willy.—Verdi 78, México, D.F. V-5.
Ehni Strauss, George.—Avenida Madero 37, México, D.F. I-2.
Estampres y Artísolas, S. A.—República del Salvador 78, México, D.F. I-4.
Eversbusch, Ricardo.—Tintoreto 39, Mixcoac, D.F. II-4.
Ewald, Albert.—Mesones 44, México, D.F. I.
Feixas, Francisco.—Avenida 5 de Mayo 43, México, D.F. II-3.
Fiohig, Walther.—Donizetti 28, México, D.F. V-5.
Fischer, Johann Martin.—Colonia Los Alamos, México, D.F. II-1; IV.
Fundidora de Minerales Dos Bazileras, Cía.—Mesones 44, México, D. F. I-2.
Funk, Otto.—Berlín 16, México, D. F. V-5.
Groth, Rodolfo.[6]—Puebla 217, México, D.F. V-5.
Hammer, Erick.[7]— Tapachula, Chiapas. V-5.
Herfurth, Ricardo.—Serapia Rendón 57, México, D.F. I-4.
Hintze, Hans.[8]— Tapachula, Chiapas. V-5.
Holste, Alejandro.—Puebla 258 (Apartado 438), México, D. F. I-2.
Horiuchi, Isaburo.—Agustín Gutiérrez 1, México, D. F. V-5.
Hotzen, Otto.[9]—Tapachula, Chiapas. V-5.
Ichimura, Sotoji.—Carrillo Puerto 3, México, D. F. V-5.
Ieda, K. (Dr.).—Apartado 96, Navolina, Sonora. I-3; II-5; VII-5.
Iijima, Ricardo S.—Guadalajara, Jalisco. I; I-4.
Iijima, Ricardo S. (Jr.).—Guadalajara, Jalisco. I; I-4.
Iwamoto, Giro.—Calzada San Antonio Abad 327, México, D. F. I; VII.
Jaffe, Ernesto.—Monterrey, Nueva León. V-5 VI-4.
Jaffe, Melanie (Melly) Moebius de.—Zuazua Sur 23, Monterrey. I-4; VI-4.
Kahle, Guillermo.—Tapachula. I-2.
Kahle, Walter.—Huixtla. I-2.
Kaio, Heiji.—20 de Noviembre y República del Salvador, México, D. F. I.
Klaeger, Federico G.—Matamoros 1171 Poniente, Monterrey. I; VI-4.
Kordt, Paul Otto.—Liszt 26, México, D.F. V-5.
Korff, Juan (Hans).—Orizaba, Veracruz. V-3; VI-5.
Kramer, Juan.—Tuxtla Gutiérrez. I-2.
Kukutchka, Eduardo.—Espanada 1325, México, D.F. V-3.
«La Estrella».—Juárez 403 Sur, Durango. I-2.
Lans, Berent Jan.—Pirineos 335, México, D. F. V-5.
Matsumoto, Tatsugoro.—Colima 92, México, D. F. V-2

---

[1] Not to be confused with Agencias Unidas S. A. of Costa Rica, El Salvador, Guatemala, or Nicaragua.
[2] Not to be confused with Aseburg y Compañía, Tapachula.
[3] Not to be confused with Belek, Félix y Cía., S. en C., México, D.F.
[4] Not to be confused with Casa Boker, México, D.F.
[5] Not to be confused with Diener Hermanos Suers, México, D.F.
[6] Not to be confused with Groth & Kuhlmann, México, D.F.
[7] Not to be confused Hammer y Cía., Tapachula.
[8] Not to be confused with Hintze y Cía., Tapachula.
[9] Not to be confused with Hotzen Hermanos, Tapachula.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST 129 *diciembre* 1945.

PART I

Segue **Mexico.**

Matsumoto, S. A.—Colima 92, Mexico, D. F. I.
Merreria Nueva S. de R. L.—Apartado 232, Guadalajara, Jalisco. I-2.
Minakata, Enrique G.—Guadalcazar. I.
Minakata G., Carlos.—Guadalajara. V-2.
Minakata, Jesus.—Guadalajara.—V-2.
Minakata y Cia., S. A.—Avenida Inglaterra 1, Guadalajara. I. I-4.
Moebius, Guido (Jr.).—Avenida Peño Suarez 838 Norte, Monterrey. I
Moeller, Eitel Fritz.—Apartado 1813, Mexico, D. F. I.
Moriyama, Eduardo (Dr.).—Rosales 24 Poniente, Culiacan, Sinaloa. I-1.
Muray, Benito K.—Colon 38, Orizaba. I-3.
Mutsumi, Adachi.—Manzanillo. I-1.
Mutz, Alberto.—Condesa 432, Mexico, D. F. V-3.
Natioh, Hachiro.—Piluano, Jalisco; and Guadalajara I; I-4, VII-2.
Nisch, Antonio.—Huixtla. I-2.
Nisch y Cia.—Huixtla. I-2.
Peters, Adolfo.[13]—Durango, Durango. VI3.
Peters, Roberto.[13]—Durango, Durango. V-3.
Petersen, Carlos (Dr.).—2 Oriente 15, Puebla. I-2.
Pigelheim, Heda.—Chicharras. I-2.
Pohlenz, Juan.[14]—Tapachula, Chiapas. V-5.
Popp, Nicolas.—Iguala 38, Mexico, D. F. I-3.
Propulsora Minera, S.A.—Mexico, D. F. I-4.
Reichert, Alberto.—16 de Septiembre 83, Mexico, D. F. V-5.
Reichert, Carlos.—16 de Septiembre 83, Mexico, D. F. V-5.
Reichert, Franz.—16 de Septiembre 83, Mexico, D. F. V-5.
Restaurant « Oasis ».—San Luis, Sonora. V-1.
Ritter, Otto (Dr.).—Murcia 16, Mexico, D. F. I; VII.
Rudiger, Rudolph.—San Francisco 632, Colonia del Valle, Mexico, D. F. I; VI-2.
Salauer, R. (Dr.).—Murcia 17, Colonia Insurgentes, Mexico, Mexico, D. F. I-3.
Schimpf, Herman.[15]—Mapastepec. V-5.
Schneevoigt, Kurt.—Alpes 750, Mexico, D. F. V-5.
Schrieber, Ludwig.—Paseo de la Reforma 607, Mexico, D. F. I-3; VI-6.
Schroeder, Federico.— Juarez 407 Sur, Durango. I-2.
Schuppenhausen, Guillermo.—Nola 701, Mexico, D. F. V-5.
Seippel, Carlos.[14]—Tuxtla Gutierrez, Chiapas. V-5.
Seippel, Ernesto.[14]— Tuxtla Gutierrez, Chiapas. V-5.
Sonnner, Gustavo.[15]—Mariscal 17, Mexico, D. F. V-3.
Stein, Carlos.[16]—Avenida Coyoacan 425, Mexico, D. F. V-3.
Stein, Pablo.[16]—R. Galvez 125, Mexico, D. F. V-3.
Taum, Federico.[17]— Plaza Fco. Gamboa 1, Mexico, D. F.; and Torreón. V-5; VI-6.
Trampe, Carlos.—Tapachula. I-2.
Trampe, Federico.—Tapachula, Chiapas. I-2; VIII-6.
Tsuru, Kiso (Dr.).—Isabel la Católica 85, Mexico, D. F. I.
Veerkamp, Alfredo.—Otra Banda 74, Mexico, D. F. VIII-4.
Veerkamp, Federico A.—Parque Central 3, Mexico, D. F. VIII-4.
Von Riegen, Arend.—13 Poniente 311, Puebla. I-1.
Von Riegen, Hans.—23 Sur 302, Puebla. I-1.
Von Tuerckheim, O. G.—Seneca 325, Mexico, D.F.; and Tapachula, Chiapas. I-2; VII.
Wega, S.A.—Mexico, D.F. I-2.
Weiser, Otto.—Orizaba, Veracruz. V-3.
Wenner-Gren, Axel.— I.

NICARAGUA

Agencia Bayer.—Apartado 358, Managua. I.
Agencia Merck.[1]—Apartado 364, Managua. I.
Almacén de 5 a 95 cts.—Managua. I.
Almacén « La Ganga ».—Managua. I.
Dahlcke, Julio C.—Managua. I.
Bayer, Agencia.—Apartado 358, Managua. I.
Brignoli, Laura Giusto de.—Managua. VI-1.
Brockmann, Enrique.—Managua. VII-1.
Brockmann, Ernesto.—Managua. VII-1.
Brockmann y Cia., Ltda., F.—Managua. I; V-1.
Bunge, Rolf Rudolf.—Managua. I-3.
Casa Geerz.—Managua. I.
Central American Trading Co.—Managua. I.
Comercial Nicaraguense Geerz Ltda., Cia.—Managua. I.
Danckers, Hugo.—Managua. I.
Fiedler, Jorge.—Leon; and Managua. I.
Geerz Ltda., Compañia Comercial Nicaraguense.—Managua. I.
Geir, Ana.—Granada. I.
Hammer, Ernesto.—Managua. I.
Harder, Richard.—Managua. I.
Hemberger, Carlota.—Managua. VIII-1.
Hemberger, Guillermina.—Managua. VIII-1.
Hoper, Guillermo.—Matagalpa. I.
La Joyeria Alemana.—Managua. V-1.
La Nueva Libreria.—Managua. V-1.
Lang & Co., Ltd., Eugenio.—Managua. I.
Moller, Pablo.—Jinotega. I-1.
Morlock, Fritz.—Managua. I.
Puschendorf, Eric.—Managua. I-1.
Puschendorf, Walter.—Managua. I-1.
Puschendorf y Cia., Ltda., M.—Managua. I.
Raven, Hans B.—Managua. I.
Reese, Hugo.—Matagalpa. I.
Reuter, Arthur.—Managua. I.
Reuter y Cia., Ltda., Arthur.—Managua. I.
Siercke, Ernesto.—León. I.
Tipografia Alemana.—Managua. VI-1.
Veit, Friederich.—Managua. I.
Wellstein, Hans Rudolf.—Managua. I.

[1] Agents for E. Merck G. m. b. H., Darmstadt, Germany.

PANAMA

Atlantis, S.A.—Panamá. I.
Hapag-Lloyd.—Colon. I.
International Laboratories, Inc.—Panama. IV-6.
Pedasa S.A.—Panamá. IV-4; IX-3; IX-6.
Schering Kahlbaum A.G.—Panamá. I.
Tokalon Products, S.A.—Panamá. IV-6.

PARAGUAY

Banco Germánico de la América del Sud.—Asunción. I.
Bao, Cesar Augusto.—25 de Mayo 106, Asuncion. IX-6.
Bernardes, Manuel.—Asuncion. II-4.
Bodega Fichter.—Colonia Independencia. VII-4.
Bodega Kaiserstuhler.—Colonia Independencia. VII-4.
Bodega Meier-Seelinger.—Colonia Independencia. VII-4.
Bodega Pablo Wolff.—Colonia Independencia. VII-4.
Bodega Schwaben.—Colonia Independencia. VII-4.
Bodegas Unidas del Guaira.—Colonia Independencia. VII-4.
Ferreteria Alemana, S.A.—Mariscal Estigarribia 1-27, and all branches in Paraguay. I; VII-2.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0502

Surrey. I
Moeller, Eitel Fritz.—Apartado 1813, México, D. F. I.
Moriyama, Eduardo (Dr.).—Rosales 24, Poniente, Culiacan, Sinaloa. I-1.
Murray, Benito K.—Colón 38, Orizaba. II-3.
Mutsumi, Adachi.—Manzanillo. I-1.
Mutz, Alberto.—Cuauhtemotzin 132, México, D. F. V-3.
Nuñez, Hachiro.—Piñuamo, Jalisco; and Guadalajara. I; I-3; VII-2.
Nisch, Antonio.—Huixtla. I-2.
Nisch y Cia.—Huixtla. I-2.
Peters, Adolfo.[10]—Durango, Durango. VI3.
Peters, Roberto.[11]—Durango, Durango. V-3.
Petersen, Carlos (Dr.).—2 Oriente 15, Puebla. I-2.
Pigelheim, Heda.—Chicharras. I-2.
Pohlenz, Juan.[12]—Tapachula, Chiapas. V-5.
Popp, Nicolás.—Iguala 38, México, D. F. I-3.
Propulsora Minera, S.A.—México, D. F. I-5.
Reichert, Alberto.—16 de Septiembre 83, México, D. F. V-5.
Reichert, Carlos.—16 de Septiembre 83, México, D. F. V-5.
Reichert, Franz.—16 de Septiembre 83, México, D. F. V-5.
Restaurant «Oasis».—San Luis, Sonora. V-1.
Ritter, Otto (Dr.).—Murcia 10, México, D. F. I; VII.
Rudiger, Rudolph.—San Francisco 632, Colonia del Valle, México, D. F. I; VI-2.
Schauer, R. (Dr.).—Murcia 17, Colonia Insurgentes, México, México, D. F. I-3.
Schimpf, Hermann.[13]—Mapastepec. V-5.
Schnevoigt, Kurt.—Alpes 530, México, D. F. V-5.
Schrieber, Ludwig.—Paseo de la Reforma 607, México, D. F. I-3; VI-6.
Schroeder, Federico.— Juárez 403 Sur, Durango. I-2.
Schuppenhausen, Guillermo.—Nola 701, México, D. F. V-5.
Seippel, Carlos.[14]—Tuxtla Gutierrez, Chiapas. V-5.
Seippel, Ernesto.[14]— Tuxtla Gutiérrez, Chiapas. V-5.
Sommer, Gustavo.[15]—Mariscal 17, México, D. F. V-3.
Stein, Carlos.[16]—Avenida Coyoacán 425, México, D. F. V-3.
Stein, Pablo.[16]—R. Gálvez 125, México, D. F. V-3.
Tamm, Federico.[17]— Plaza Fco, Gamboa 1, México, D. F.; and Torreón. V-3; VI-6.
Trampe, Carlos.—Tapachula. I-2.
Trampe, Federico.—Tapachula, Chiapas. I-2; VIII-6.
Tsuru, Kiso (Dr.).—Isabel la Católica 85, México, D. F. I.
Veerkamp, Alfredo.—Otra Banda 74, México, D. F. VIII-1.
Veerkamp, Federico A.—Parque Central 3, México, D. F. VIII-1.
Von Riegen, Arend.—13 Poniente 311, Puebla. I-1.
Von Riegen, Hans.—23 Sur 302, Puebla. I-1.
Von Tuerckheim, O. G.—Seneca 325, México, D.F.; and Tapachula, Chiapas. I-2; VII.
Wega, S.A.—México, D.F. I-2.
Weiser, Otto.—Orizaba, Veracruz. V-3.
Wenner-Gren, Axel.— I.
Wenzel, Ernesto.—Tapachula, Chiapas. V-5.
Widmaier Hermanos (en liquidación).—Huixtla. I-2.
Yida, Manuel Manoru (Dr.).—Juan Alvarez 390, Guadalajara. I-1; VI-5.

[10] Not to be confused with Perters y Cia., Durango, or Guillermo Peters y Cia., Sucrs., Torreon.
[11] Not to be confused with Peters y Cia., Durango.
[12] Not to be confused with Pohleuz y Cia., Tapachula.
[13] Not to be confused with Mohr & Schimpf, Mapastepec.
[14] Not to be confused with Carlos Seippel e Hijo, Tuxtla Gutierrez.
[15] Not to be confused with Gustavo Sommer, S.A., México, D.F.
[16] Not to be confused with Carlos Stein y Cia., México, D.F.
[17] Not to be confused with Tamm y Cia., México, D.F.

Bunge, Rolf (Rudolf).—Managua. I-3.
Casa Geerz.—Managua. I.
Central American Trading Co.—Managua. I.
Comercial Nicaragüense Geerz Ltda., Cía.—Managua. I.
Danckers, Hugo.—Managua. I.
Fiedler, Jorge.—León; and Managua. I.
Geerz Ltda., Compañía Comercial Nicaragüense.—Managua. I.
Geir, Ana.—Granada. I.
Hammer, Ernesto.—Managua. I.
Harder, Richard.—Managua. I.
Heuberger, Carlota.—Managua. VIII-1.
Heuberger, Guillermina.—Managua. VIII-1.
Hüper, Guillermo.—Matagalpa. I.
La Joyería Alemana.—Managua. V-1.
La Nueva Librería.—Managua. V-1.
Lang & Co., Ltd., Eugenio.—Managua. I.
Möller, Pablo.—Jinotega. I-1.
Morlock, Fritz.—Managua. I.
Puschendorf, Eric.—Managua. I-1.
Puschendorf, Walter.—Managua. I-1.
Puschendorf y Cía., Ltda., M.—Managua. I.
Raven, Hans B.—Managua. I.
Reese, Hugo.—Matagalpa. I.
Reuter, Arthur.—Managua. I.
Reuter y Cía., Ltda., Arthur.—Managua. I.
Siercke, Ernesto.—León. I.
Tipografía Alemana.—Managua. VI-1.
Veit, Friederich.—Managua. I.
Wettstein, Hans Rudolf.—Managua. I.

[1] Agents for E. Merck G. m. b. H., Darmstadt, Germany.

PANAMA

Atlantis, S.A.—Panamá. I.
Hapag-Lloyd.—Colón. I.
International Laboratories, Inc.—Panama. IV-6.
Pedasa S.A.—Panamá. IV-5; IX-3; IX-6.
Schering Kahlbaum A.G.—Panamá. I.
Tokalon Products, S.A.—Panamá. IV-6.

PARAGUAY

Banco Germánico de la América del Sud.—Asunción. I.
Bao, César Augusto.—25 de Mayo 466, Asunción. IX-6.
Bernardes, Manuel.—Asunción. II-3.
Bodega Fichter.—Colonia Independencia. VII-4.
Bodega Kaiserstuhler.—Colonia Independencia. VII-4.
Bodega Meier-Seelinger.—Colonia Independencia. VII-4.
Bodega Pablo Wolff.—Colonia Independencia. VII-4.
Bodega Schwaben.—Colonia Independencia. VII-4.
Bodegas Unidas del Guaira.—Colonia Independencia. VII-4.
Ferretería Alemana, S.A.—Mariscal Estigarribia 1-27, and all branches in Paraguay. I; VII-2.
Ferretería Universal, S.A.—Palma y Ayolas, Asunción, and all branches in Paraguay. I.
Hounsberg y Spier, S.A.—Asunción. IX-6.
«IPA» Sociedad Anónima.—Palma 349, Asunción, and all branches in Paraguay. I.
Kullak, Walter.—Asunción. IX-6.
S.A.M.E.I.A., Sociedad Anónima Mercantil y Administrativa.—Asunción. IV-5.
Schneider, Georg.—Asunción. VI-6.
Staudt y Cía., S.A.—Asunción. I; VII-2.
Thomas, Carlos J.—Asuncion. V-1.
«UNITAS» S.A. Paraguaya Comercial y Financiera.—Asunción. VII-2.
Wolff, Pablo.—Villarrica; and Colonia Independencia. VI-6.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (20 *diciembre* 1945).

PART I

PERU

Abe, Sangoro.—c/o E. Hayashi & Co., Jirón Cuzco (San Pedro Nolasco) 787, Lima. I-2; VIII.
Abe y Hermanos (Kinji and Naoji).—Jirón Paruro (Hoyos) 889, Lima. I-2; VIII.
Abey, Torahachi.—Lima. I; VIII; VIII-2.
Aduko, Yeikichi.—Lima 443, Miraflores, Lima. I-2; VIII.
Ahratani, Seisaku Gentaro (V.).—Jirón Union (Palacio) 204, Lima. I-2; V; VIII.
Akaniya, Shumey.—Jirón Huaigayoc (Vado) 342, Lima. I-3; IV-2; VIII.
Agencia Mercedes, S.A.—Portal de la Municipalidad 130, Arequipa. IV-5.
Agricola La Colmena S.A., La Cia.—Banco del Herrador 542, Lima; Jca; and Nazca. II-1; II-4.
Agricola «Bores» Ltda., Soc.—Jirón Arequipa (Mineria), Edificio Mineria 424, Lima. I; V; VIII.
Agricola San Bartolo, S.A., Soc.—Santa, Chimbote. II-3.
Agricola Tangarale, Ltda., Soc.—Trujillo. II-4.
Agro-Quimica Peruana Ltda., Cia.—Jirón Junin (San Jose) 306-312, Lima; y Tingo Maria, Departamento de Huanuco. II-4; VIII.
Agua Mineral Chuquinanda.—Avenida Progreso 965, Lima. II-1.
Aguino, Yoshiter.—General Garzon 840 y Jirón Huascar 1233-1239, Lima. I-2; VIII.
Aida y Cia., Alberto (Onokichi).—Prolongacion Andahuaylas 139 y Avenida Iquitos 398, Lima. II-3; VIII.
Ainuto, Richard (Riichi).—Motupe, Chiclayo. I-4; VIII.
Akagui, Matsusaburo.—Jirón Huanta (Doña Elvira) 1238, Lima. I-4; V; VIII.
Akao, Jorge (Yasuji).—Pizoña 332, Arequipa. II-3; VIII.
Akarei, Shinki.—Lima. I-2.
Alakawa, Miguel Senpu.—Pasaje Isola, Barranco. VII-6.
Albrecht, Heinz.—Arequipa and Cuzco. I-2.
Albrecht, Rohmann y Cia., S.A.—Carabaya (Filipinas) 587 (Casilla 1778), Lima. I.
Amano, Yoshitaro.—Apartado 1310, Lima. I-2.
Amemiya, Antonio Nobutoshi.—Jirón Sinchi Roca 1625 y Jirón Domingo Millan 881, Lima. I; III; VII-6.
Amemiya, Kenzi.—Jirón Lampa (Banco del Herrador) 587, Lima I; VIII.
Amemiya, Pedro Toshio.—Jirón Puno (Santo Catalina) 640, Lima. III-2; VIII.
Amemiya & Co., A. N.—Jirón Sinchi Roca 1625, Lima. II-3.
Amemiya, Siguenobu.—Lima. I-2.
Amino y Cia., Teruhei.—Jirón Puno 1001 y 1016, Lima. I-2; V; VII-6.
Andress, Hans E.—Avenida Arequipa 3610, San Isidro, Lima. I.
Antigua Casa Holtz.[1]—Jirón Carabaya (Filipinas) 559, Lima. I-2; VIII.
Antigua Vidriería Santa Apolonia S. A.—Lampa 337, Lima. I-2.
Aoki, Taka.—San Vicente de Cañete. I-4; VIII.
Arai, J.—Hacienda Chiconpe, Chiclayo. I-4.
Arakaki, Juan.—Huacho. II-3.
Arakaki y Cia., Luis.—Santa. I-4.
Arakawa, Senpu.—Lima. III-2; V; VII-6.
Araki, Genichi.—Jirón Cuzco (San Pedro Nolasco) 751, Lima. I; VIII.
Araki, Takeshi.—Francisco Pizarro 303, Lima. III-2.
Arana, Eduardo.—República 598, Miraflores (Casilla 1353), Lima. I.
Asahina, Yoshida.[2]—Mercaderes 222, Arequipa. IV-5; VIII.
Asano Bussan & Co., Ltd.—Lima. I; VIII.
Asay, Keytaro.—Jirón Cuzco (Zamudio) 679, Lima. III-2; VIII.
Azaida (Asaeda), Chikanabu.—Calle Derecha, Huaral. II-3; VII-6.
Azuma, Kamado.—Galvez 320, Barranca. I-4; VIII.
Azuma, Rei.— I-2.
Baba, Masao.[3]—Avenida Colombia 260, Lima. I-1; VIII; IX-3.
Baethe, Rudolf.—Iquitos. V-4.
Balarezo Della, Gilberto.—Camana 459, Lima. I; II.
Banco Alemán Transatlántico.—Carabaya (Coca) 429, Lima; and Arequipa. I.
Bank, Friedrich (Dr.).—Jose Gonzales 509, Miraflores, Lima. I-2.
Baños y Hotel de Churin.—Churin. II-3.
Bar Tokio.[3]—Teatro 618, Chiclayo. I; VIII.
Bauer, Fritz.—I-2.
Bayer S.A., La Quimica.—Avenida Brasil 198, Lima. I.
Bazaar de Novedades Okuara.—Calle Marquez, Cuzco. II-3.
Bazar Tokio.[3]—Esperanza 156, Miraflores, Lima. II-3; VIII.
Beneficencia Alemana, Soc. de.—Reducto 672, Miraflores. IV-6.
Berger, Emil (Emilio).—Iquitos. V-4.
Bodechtel, George.—Arequipa (San Marcelo) 325 (Casilla 87), Lima. I.
Bolivar S.A., Cia.—Inquisicion 525, Lima. I-2.
Brinckmann, Erich.—Pachamayo. III-4.
Bruning, Kurt.—Lima. I-2.
Camara de Comercio Alemana.—Hotel Bolivar 640, Lima. I-2; II.
Casa Asahi.[3]—Lima. I; VIII; VIII-2.
Casa Chimen.[3]—Avenida Progreso 935, Lima. V-4; VIII.
Casa «La Union».[3]—Mercaderes 222, Arequipa. IV-6; VIII.
Casa Olympia, S.A. Hotel Bolivar, Lima. I.
Casa Onaga.[3]—Avenida Progreso 857, Lima. V-4; VIII.
Casa Oshima.—Huaral. I-3.
Casa Rehder.—Unión (Mercaderes) 483, Lima. I.
Casa Welsch.—Unión (Mercaderes) 498, Lima. I.
Central American Trading Co.—Edificio Wiese 501 (Casilla 1582), Lima. I.
Central Japonesa del Perú, Soc.—Jiron Abancay (Santa Maria) 570, Lima. I-2; VIII.
Chimen, Manuel.—Huaral. I-4; VIII.
Chimen y Cia., Hitsumei.[10]—Avenida Progreso 935, Lima. III-2; V; VIII.
Colegio Japonés Mixto.—Huancayo. I-3.
Colliri, S.A.—Unión (Espaderos) 586, Lima. I.
Comercial «Meta» S.A., Cia.[11]—Jiron Carabaya (Boliegones) 364, Lima. I; VIII.
Cooperativa Colonizadora del Perú, Soc.—Colinda con la Hacienda San Juan de Pereme, Puñitas, San Luis, Chanchamayo. I-2; II.
Cornejo, Guillermo R.—Avenida 2 de Mayo 345, San Isidro, Lima. I.
Dalko, Tatsuo.—Jirón Ayacucho (Antonio Miró Quesada) 309, Lima. I; VIII.
Dedering, Carl.—Edificio Belén 3, Avenida Uruguay y Avenida de Los Incas 295, San Isidro, Lima. I.
Deneu, Guillermo.—Motupe, Chiclayo. I-4.
Detgen, Paul.—Arequipa. I-2.
Detgen, Walter.—Cuzco. I-2.
Deutz-Diesel.—Lima. II-4; III; IV-3.
Diers, Wilhelm.—Lima. I-2.
Doy, Nabuzo.—Jirón Paruro (Anticona) 806 y (Pulpitos) 924, Lima. III-2; VII; VIII.

0 5 0 3 1
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Agencia Mercedes, S.A.—Portal de la Municipalidad 154, Arequipa. IV-5.
Agricola La Colmena S.A., La Cia.—Banco del Herrador 569, Lima. I-3; and Nazca. II-1; II-4.
Agricola «Reico» Ltda., Soc.—Jiron Arequipa (Mineria), Edificio Mineria 420, Lima. I; V; VIII.
Agricola San Bartolo, S.A., Soc.—Santa, Chimbote. II-3.
Agricola Tauguche, Ltda., Soc.—Trujillo. II-4.
Agro-Quimica Peruana Ltda., Cia.—Jiron Junin (San Jose) 306-312, Lima, y Tingo Maria, Departamento de Huanuco. II-4; VIII.
Agua Mineral Chuquitanta.—Avenida Progreso 965, Lima. II-1.
Aguno, Yoshiter.—General Garzon 840 y Jiron Huascar 1223-239, Lima. I-2; VIII.
Aiua y Cia., Alberto (Ohokichi).—Prolongacion Andahuaylas 120 y Avenida Iquitos 398, Lima. II-3; VIII.
Aimoto, Richard (Riichi).—Motupe, Chiclayo. I-4; VIII.
Akagui, Matsusaburo.—Jiron Huanta (Doña Elvira) 1238, Lima. I-4; V; VIII.
Akao, Jorge (Yasuji).—Pierola 332, Arequipa. II-3; VIII.
Akaret, Shinki.—Lima. I-2.
Alakawa, Miguel Senpu.—Pasaje Isola, Barranco. VII-6.
Albrecht, Heinz.—Arequipa and Cuzco. I-2.
Albrecht, Bormann y Cia., S.A.—Carabaya (Filipinas) 587 (Casilla 1778), Lima. I.
Amano, Yoshitaro.—Apartado 1310, Lima. I-2.
Amemiya, Antonio Nobuoshi.—Jiron Sinchi Roca 1625 y Jiron Domingo Millan 881, Lima. I; III; VII-6.
Amemiya, Kenzi.—Jiron Lampa (Banco del Herrador) 587, Lima. I; VIII.
Amemiya, Pedro Toshio.—Jiron Puno (Santo Catalina) 646, Lima. III-2; VIII.
Amemiya & Co., A. N.—Jiron Sinchi Roca 1625, Lima. II-3.
Amemiya, Shunobu.—Lima. I-2.
Amino y Cia., Teruhei.—Jiron Puno 1001 y 1016, Lima. I-2; V; VII-6.
Andress, Hans E.—Avenida Arequipa 3610, San Isidro, Lima. I.
Antigua Casa Holling[1].—Jiron Carabaya (Filipinas) 559, Lima. I-2; VIII.
Antigua Vidrieria Santa Apolonia S. A.—Lampa 337, Lima. I-2.
Aoki, Taka.—San Vicente de Cañete. I-4; VIII.
Arai, J.—Hacienda Chiepe, Chiclayo. I-4.
Arakaki, Juan.—Huacho. II-3.
Arakaki y Cia., Luis.—Santa. I-4.
Arakawa, Senpu.—Lima. III-2; V; VII-6.
Araki, Genichi.—Jiron Cuzco (San Pedro Nolasco) 751, Lima. I; VIII.
Araki, Takeshi.—Francisco Pizarro 106, Lima. III-2.
Arana, Eduardo.—Republica 598, Miraflores (Casilla 1253), Lima. I.
Arashiro, Seishun.—Avenida Saenz Peña 512, Callao. I-2; VIII.
Aray (Arai), Kichisuke and Toshio.—Grau 528, Ascope, Trujillo. I-4; VIII.
Aray, Juan Yoshio.—Lima. VII-5.
Aray, Nakataro.—Emilio Althaus 586; Jiron Pasco (Billinghurst) 729; Jiron Arequipa (Mineria), Edificio Mineria 420, Lima. I; VIII.
Arens & Lessel, S. A. Ltda.—Calle Libertad, Piura, and alla branches in Peru. I.
Arima, Carlos (Kenzo).—Jiron Puno (Santa Teresa) 579, Lima. I-4; VIII.
Arima & Co., K.—Trujillo. I.
Asaeda (Azalda), Chiembei.—Calle Derecha, Huaral. VII-6.

1 Owned by Fernando K. Sakata.

Banos y Hotel de Chilca.—Chilca. II-3.
Bar Tokio.[1]—Teatro 618, Chiclayo. I; VIII.
Bauer, Fritz.—I-2.
Bayer S.A., La Quimica.—Avenida Brasil 126, Lima. I.
Bazaar de Novedades Ohamura.—Calle Marquez, Cuzco. II-3.
Bazar Tokio.[2]—Esperanza 156, Miraflores, Lima. II-3; VIII.
Beneficencia Alemana, Soc. de, Reducto 672, Miraflores. IV-6.
Berger, Emil (Emilio).—Iquitos. V-4.
Bodechtel, George.—Arequipa (San Marcelo) 325 (Casilla 82), Lima. I.
Bolivar S.A., Cia.—Inquisicion 525, Lima. I-2.
Brueckmann, Erich.—Pacasmayo. III-3.
Bruning, Kurt.—Lima. I-2.
Camara de Comercio Alemana.—Hotel Bolivar 609, Lima. I-2; II.
Casa Asahi.[3]—Lima. I; VIII; VIII-2.
Casa Chinen.[7]—Avenida Progreso 965, Lima. V-1; VIII.
Casa «La Union».[5]—Mercaderes 222, Arequipa. IV-6; VIII.
Casa Olympia, S.A. Hotel Bolivar, Lima. I.
Casa Onaga.[9]—Avenida Progreso 857, Lima. V-1; VIII.
Casa Oshima.—Huaral. I-3.
Casa Reider.—Union (Mercaderes) 483, Lima. I.
Casa Welsch.—Union (Mercaderes) 498, Lima. I.
Central American Trading Co.—Edificio Wiese 504 (Casilla 1582), Lima. I.
Central Japonesa del Peru, Soc.—Jiron Alcanay (Santa Maria) 570, Lima. I-2; VIII.
Chinen, Manuel.—Huaral. I-4; VIII.
Chinen y Cia., Hitsumei.[10]—Avenida Progreso 925, Lima. III-2; V; VIII.
Colegio Japones Mixto.—Huancayo. I-3.
Colibri, S.A.—Union (Esparderos) 586, Lima. I.
Comercial «Moda» S.A., Cia.[11]—Jiron Carabaya (Bolegones) 361, Lima. I; VIII.
Cooperativa Colonizadora del Peru, Soc.—Colinda con la Hacienda San Juan de Pereno, Pueblas, San Luis, Chanchamayo. I-2; II.
Cornejo, Guillermo R.—Avenida 2 de Mayo 945, San Isidro, Lima. I.
Dasko, Taisuo.—Jiron Ayacucho (Antonio Miro Quesada) 309, Lima. I; VIII.
Dedering, Carl.—Edificio Belen 3, Avenida Uruguay y Avenida de Los Incas 295, San Isidro, Lima. I.
Demen, Guillermo.—Motupe, Chiclayo. I-4.
Detgen, Paul.—Arequipa. I-2.
Detgen, Walter.—Cuzco. I-2.
Deutz-Diesel.—Lima. II-1; III; IV-3.
Diers, Wilhelm.—Lima. I-2.
Doy, Nabuzo.—Jiron Paruro (Anticona) 806 y (Pulpitos) 924, Lima. III-2; VII; VIII.
Doy, Yoshio.—Avenida Grau 485, Barranco, Lima. I-2; VIII.
Drogueria Kato.[12]—Jiron Urubamba (Paz Soldan) 488, Lima. I; VIII.
Elmi y Cia., G.—Union (Mercaderes) 438, Lima. I.
Eilers, Ernst.—Lima. IV-4.

2 Owner of Casa «La Union» and Yehikawa.
3 Owner of Casa Rayo Lux.
4 Owned by Eizo Uyehara.
5 Also known as Kiuichi Watanabe y Cia.
6 Owned by Toruhachi Abey.
7 Same as Hitsumei Chinen y Cia.
8 Owned by Yoshida Asahina.
9 Owned by Yoshihiko M. Onaga.
10 Same as Casa Chinen.
11 Owned by Toshiaki Ricardo Nakagawa.
12 Same as Bazer Endo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021
0504

PROCLAIMED LIST (20 *diciembre* 1945).

PART 1

Segue **Peru.**

Emmel, Federico.—Arequipa. I-2.
Emmel, Walter.—Arequipa; and Cuzco. I-2.
Emmel Hnos. S.A.—Mercaderes 140, Arequipa. I.
Emmel S.A. Ltda., Fernando.—Puente Bolognesi 126, Arequipa; and San Juan de Dios, Cuzco. I; III.
Endo, Francisco.—Chimbote. I-4.
Endo, Kiyoshi.—c/o K. Endo Hnos., Jirón Huallaga (Preso) 677, Lima. I-2; VIII.
Endo, Sakuro.—Trujillo. I-2; II-4; VIII.
Endo, Toshio.—c/o K. Endo Hnos., Jirón Huallaga (Preso) 677, Lima. I-2; VIII.
Endo y Cía., Noriyoshi.[12]—Jirón Ayacucho (Naranjos) 1201, Lima. I; VIII.
Establecimientos Populares, S.A.—Ayacucho. VII-6.
Fábrica de Anteojos.—Jirón Pacuro (Anticona) 870, Lima. I-2; IX.
Fabrica de Chocolates Bernina.—Olmedo 355, Lima. II-3.
Fabrica de Jabón Regalanda.—Jirón Jorge Chavez 1301, Lima. I-4; IX.
Fabrica de Metal Desplegado S.A.—Avenida de los Incas 560, Lima. III-5; VII.
Fabrica de Tejidos de Punto Rex.—Lima. I-4.
Fábrica de Vidrios La Perfección S.A.—Juan Castilla 186, Lima. I-2.
Fabrica Japonesa de Catres.—Jirón Almirante Guisse 1536, Lima. IV-2; IV-3; IX.
Fábrica Nacional de Lámparas Electricas «Diha», S.A.—Jirón Loreto 436, Lima. I; VI-2; IX.
Fábrica Nacional de Medias «El Inca», S.A.—Jirón Iquique 476, Lima. I; IX.
Factoria Sakata.—Callao. II-3; IX.
Ferretería y Vidriería Cuzco-Emmel Hnos. y Cía.—Cuzco. I-4.
Ferrostaal A.G. Essen.—Carabaya 950, Lima. I; VI-2.
Fischer, Georg.—Iquitos. V-4.
«Foto Agfa».—Lima. I; VII-4.
Fuchigami, Manuel Kumagichi.—Huacho. I-4; V; IX.
Fuji Trading Co.—Junin 429, Lima. I.
Fujii, Hisashi.—Jirón Paseo (Billinghurst) 781, Lima. I-2; IX.
Fujii, Juan.—Pachacutec 1599, Lima. V-4.
Fujii, S.—Jirón Paseo (Billinghurst) 781, Lima. I-2; IX.
Fujimoto, Juan Yehisuke.—Imperial de Cañete. I-4; IX.
Fujishin, Hideyoshi.—Jirón Urubamba (San Diego) 758, Lima. III-2; IX.
Fujita, Umekichi.—San Luis de Cañete. I-4; IX.
Fujiy, K.—Union 518, Trujillo. I-2.
Fukuda, Victoria.—Huaral. II-3.
Fukunaga, Manuel Morikichi.—Zela 301, Trujillo. I-3; IX.
Fukuzawa, Merke G.—Tarma. I-3.
Fullimoto, Juan.—Imperial de Cañete. I-2
Fullimoto, Y.—San Vicente de Cañete and Imperial de Cañete. I-4.
Furuya, Angel K.—Mercaderes 136, Arequipa. I.
Furuya, Ichio.—Tarata 308-308, Lima. IV-2; IX.
Furuya, Luis Yzume.—Mercaderes 136, Arequipa. I-2; IX.
Furuya, Nicolas.—Mercaderes 136, Arequipa. I
Furuya Tarabe, Miguel.—Merraderes 136, Arequipa. I-2.
Furuya & Co., N. K.—Mercaderes 136, Arequipa. I.
Furuya y Cía., S.A., Ltda.—Jirón Huanta (Mesias) 1008, Lima. I; IX.
Gmelher, Adolf.—Arequipa. I-2.
Güshiken, Genko y Kasuko.—Jiron Manco Capac 529 y 986, Lima. I-4; IX.
Hachimine, Soji y Setsu.—Jirón Huallaga (Preso) 683-697, Lima. I-4; IX.
Hachiya, Juan Hiroshi.—Calle Real 798, Huancayo. I-3; IX.
Haedke, Curt.—Coronel Odriozola 125, San Isidro, Lima. I-2.
Hagestedt, H.—Unión (Mercaderes) 183, Lima. I.
Hagiwara, Simotaro.—Jiron Junin (Plaza de la Inquisición) 569, Lima. I; IX.
Hakiwara, Francisco.—Calle Lima (la cuadra), Iquitos. IV-3; IX.
Hamamura & Sozo Ishii, Huancayo. I; IX.
Hamamura y Cía.—Huancayo. I-3; II.
Hamann, A. C.[13]—Abancay (Compás de la Concepción) 358 (Casilla 330), Lima. I; III-4.
Hamasaki, Seishiro.—Maipú 388 y Maipú 384, Lima. V-4; IX.
Harada, Isabel T.—Jirón Ayacucho (Siete Jerigas) 830, Lima. III-2; VI-6; IX.
Harada, Shoji.—Jirón Ayacucho (Siete Jerigas) 830, Lima. I-3; V-6, IX.
Hardt, Engelbert.—Lima. I-2.
Hardt y Cía., E.—Ayacucho (Antonio Miro Quesada) 536, Lima, and all branches in Peru. I; I-3.
Harima, Julio.—Ricardo Palma 55, Iquitos. IV-4; IX.
Hasegawa, Diro.—Lima. I; IX.
Hasegawa, Kumaturu.—San Pedro 52, Chiclayo. II-3.
Hasegawa, Yoichi.—Jirón Trujillo (Quelpo) 363, Lima. I-2; IX.
Hashikawa.—San Pedro 52, Chiclayo. I.
Hashima, Fumio.—Mercado Central, 53 y 57, Lima. I-2; IX.
Hata, M.—Carabaya 415 y Arequipa 238, Lima. I.
Hatada, Saburo.—Gamarra 423-25, Trujillo. I-2; IX.
Hayakawa, Shotaro.—Avenida S. L. Gonzalez 529, Chiclayo. II-3.
Hayashi, Hiyetaro.—Jirón Cuzco (San Pedro Nolasco) 787, Lima. I-2; IX.
Hayashi, K. F.—Lima. I.
Hayashi, Kishiro.—Jirón Cuzco (San Pedro Nolasco) 787, Lima. I-2; IX.
Hayashi, S.—Mercaderes 141, Arequipa. I-3.
Hayashi, Seichi.—Jirón Cuzco (San Pedro Nolasco) 787, Lima. I-2; IX.
Hayashi & Co., E.—Jirón Cuzco (San Pedro Nolasco) 787, Lima. I; IX.
Hayashi y Cía., K. F.—Coronel León Velarde 153-161, Lima. IV-2; IX.
Hayashida, Luis.—Juan Cuglievan 619, Chiclayo. I; II.
Hayashida, Tazuhiro.—7 de Enero (Maravillas) 663, Chiclayo. II-3; IX.
Hayashida, Toriki.—San José 617, Chiclayo. II-3; IX.
Haybara, Tadashi.—Miraflores, Lima. I; II; IX.
Haybara, Tanomu.—Jirón Callao 213, Lima. I; II; IX.
Heyatimam, Adolf.—Lima. I.
Hidaka, Shuzo.—Gamarra 508, Trujillo. I-2; IX.
Higa, Genpo.—Jirón Jorge Chavez 1301, Lima. I-4; IX.
Higa, Gitoko.—Teatro 711, Chiclayo. I.
Higa, Reisuke.—Lima; and Puno 158, Callao. I-2; IX.
Higa, Ryosei.—Jirón Huancavelica (Ortiz) 305, Lima. I; II; IX.
Higa, Seise.—Jirón Ayacucho (Naranjos) 1209, Lima. I-4; IX.
Higa, Yukinori.—Lima. III-2; IX.
Higa y Cía.—Jirón Gonzales Prada 472, Miraflores. I-4; IX.
Higa e Hijo, M.—Jequetepeque, Pacasmayo. I-4.

0505
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Lima. I-2; VIII.
Endo, Saburo.—Trujillo. I-2; II-3; VIII.
Endo, Toshio.—c/o K. Endo Hnos., Jiron Huallaga (Presa) 667, Lima. I-2; VIII.
Endo y Cia., Noriyoshi.[13]—Jiron Ayacucho (Naranjos) 1291, Lima. I; VIII.
Establecimientos Populares, S.A.—Ayacucho. VII-6.
Fabrica de Anteojos.—Jiron Pedro Ruiz (Anticona) 850, Lima. I-2; IX.
Fabrica de Chocolates Bermina. Olmedo 455, Lima. II-3.
Fabrica de Jabon Resaltuda.—Jiron Jorge Chavez 1341, Lima. I-1; IX.
Fabrica de Metal Desplegado S.A.—Avenida de los Incas 569, Lima. III-4; VII.
Fabrica de Tejidos de Punto Rex.—Lima. I-4.
Fabrica de Vidrios La Perricholi S.A.—Juan Castilla 186, Lima. I-2.
Fabrica Japonesa de Carros.—Jiron Almirante Guisse 1438, Lima. IV-2; IV-3; IX.
Fabrica Nacional de Lamparas Electricas « Dilna », S.A.—Jiron Loreto 136, Lima. I; VI-2; IX.
Fabrica Nacional de Medias « El Inca », S.A.—Jiron Iquique 459, Lima. I; IX.
Factoria Sakata.—Callao. II-3; IX.
Ferreteria y Vidrieria Cuzco-Emmel Hnos. y Cia.—Cuzco. I-4.
Ferrostaal A.G. Essen.—Carabaya 940, Lima. I; VI-2.
Fischer, Georg.—Iquitos. V-4.
« Foto Agfa ».—Lima. I; VII-4.
Fuchigami, Manuel Kamagichi.—Huacho. I-4; V; IX.
Fuji Trading Co.—Junin 429, Lima. I.
Fujii, Hisashi.—Jiron Paseo (Billinghurst) 781, Lima. I-2; IX.
Fujii, Juan.—Pachacutec 1369, Lima. V-4.
Fujii, S.—Jiron Paseo (Billinghurst) 781, Lima. I-2; IX.
Fujimoto, Juan Yehisuke.—Imperial de Cañete. I-4; IX.
Fujishin, Hideyoshi.—Jiron Urubamba (San Diego) 758, Lima. III-2; IX.
Fujita, Umekichi.—San Luis de Cañete. I-4; IX.
Fujiy, K.—Union 518, Trujillo. I-2.
Fukuda, Victoria.—Huaral. II-3.
Fukunaga, Manuel Morikichi.—Zela 301, Trujillo. I-3; IX.
Fukuzawa, Merke G.—Tarma. I-3.
Fullimoto, Juan.—Imperial de Cañete. I-2
Fullimoto, Y.—San Vicente de Cañete and Imperial de Cañete. I-4.
Furuya, Angel K.—Mercaderes 136, Arequipa. I.
Furuya, Julio.—Tarata 300-308, Lima. IV-2; IX.
Furuya, Luis Yzame.—Mercaderes 129, Arequipa. I-2; IX.
Furuya, Nicolas.—Mercaderes 136, Arequipa. I.
Furuya, Tarabe, Miguel.—Mercaderes 136, Arequipa. I-2.
Furuya & Co., N. K.—Mercaderes 136, Arequipa. I.
Furuya y Cia., S.A., Lida.—Jiron Huanta (Mestas) 1008, Lima. I; IX.
Furuya y Cia., S. A., N. K.—Mercaderes 136, Arequipa. I-2.
Furuzawa, Carlos.—Huacho. II-3; III-1.
Fusumada, Manuel Y.—Lima, and Barranco. I-4; IX.
Fuyita, E.—San Luis de Cañete. I-2.
General de Aniilinas S. A., Cia.—Edificio Mineria (Casilla 1572), Lima. I; II.
General de Construcciones del Perú S.A., Cia.—Lima. I; IV-3.
Gerdt, Heinz.—Arequipa. I-2.
Goda, Kumakichi.—Huacho. III-1.
Gondo, Yoshi(o).—Avenida Ramos 398, Imperial de Cañete. I-3; IX.
Goto, Juan.—Avenida Iquitos 661, Lima. II-3.
Goto, Tokiyoshi.—Junin 646 y Grau, Trujillo. I-2; IX.
Gottschalk, Heinrich.—Francia 687, Miraflores, Lima. I-2.

[13] Same as Bazar Endo.

Hakiwara, Francisco.—Calle Lima (la Colmena), Iquitos. I-3; IX.
Hamamura & Soto Ishii, Hermegaro. I; IX.
Hamamura y Cia.—Huancayo. I-3; II.
Hamann, A. C.[14]—Abancay (Complejo de la Concepcion) 758 (Casilla 370), Lima. I; III-1.
Hamasaki, Seishiro.—Mapiri 388 y Mapiri 381, Lima. V-1; IX.
Harada, Isabel T.—Jiron Ayacucho (Siete Jerringas) 829, Lima. III-2; VI-6; IX.
Harada, Shoji.—Jiron Ayacucho (Siete Jerringas) 830, Lima. I-2; VI-6; IX.
Hardt, Engelbert.—Lima. I-2.
Hardt y Cia., E.—Ayacucho (Antonio Miro Quesada) 538, Lima, and all branches in Peru. I, I-4.
Harima, Julio.—Ricardo Palma 52, Iquitos. IV-3, IX.
Hasegawa, Diro.—Lima. I; IX.
Hasegawa, Kumaturu.—San Pedro 52, Chiclayo. II-3.
Hasegawa, Yoichi.—Jiron Trujillo (Quepo) 383, Lima. I-2; IX.
Hashikawa.—San Pedro 52, Chiclayo. I.
Hashima, Fumio.—Mercado Central, 43 y 51, Lima. I-2; IX.
Hata, M.—Carabaya 415 y Arequipa 238, Lima. I.
Hatada, Saburo.—Gamarra 423-25, Trujillo. I-2; IX.
Hayakawa, Shotaro.—Avenida S. I. Gonzalez 320, Chiclayo. II-3.
Hayashi, Hyetaro.—Jiron Cuzco (San Pedro Nolasco) 787, Lima. I-2; IX.
Hayashi, K. F.—Lima. I.
Hayashi, Kishiro.—Jiron Cuzco (San Pedro Nolasco) 787, Lima. I-2; IX.
Hayashi, S.—Mercaderes 131, Arequipa. I-2.
Hayashi, Seichi.—Jiron Cuzco (San Pedro Nolasco) 787, Lima. I-2; IX.
Hayashi & Co., E.—Jiron Cuzco (San Pedro Nolasco) 787, Lima. I; IX.
Hayashi y Cia., K. F.—Coronel Leon Velarde 125-161, Lima. IV-2; IX.
Hayashida, Luis.—Juan Coglievan 619, Chiclayo. I; II.
Hayashida, Tazuhiro.—7 de Enero (Maravillas) 665, Chiclayo. II-3; IX.
Hayashida, Toriki.—San Jose 615, Chiclayo. II-3; IX.
Haybara, Tadushi.—Miraflores, Lima. I; II; IX.
Haybara, Tamoan.—Jiron Callao 213, Lima. I; II; IX.
Heyaimann, Adolf.—Lima. I.
Hidaka, Shuzo.—Gamarra 508, Trujillo. I-2; IX.
Higa, Gempo.—Jiron Jorge Chavez 1341, Lima. I-1; IX.
Higa, Gitoko.—Teatro 711, Chiclayo. I.
Higa, Rensuke.—Lima; and Puno 158, Callao. I-2; IX.
Higa, Ryosei.—Jiron Huancavelica (Ortiz) 305, Lima. I; II; IX.
Higa, Seise.—Jiron Ayacucho (Naranjos) 1200, Lima. I-3; IX.
Higa, Yukinori.—Lima. III-2; IX.
Higa y Cia.—Jiron Gonzales Prada 172, Miraflores. I-4; IX.
Higa e Hijo, M.—Jequetepeque, Pacasmayo. I-4.
Higa Hnos., Jose.—Huaral. II-3.
Higashida, K.—Lima. I-4.
Higashide, Seiichi.—Grau 161, Ica. I; IX.
Higuchi, Matsuo.—Pativilca. I-4; III; IX.
Hilbeck, Kunze y Cia., S.A.—Pacasmayo. I; III.
Hirakawa, Tatzuenka & Tome.—Dario Leon 102-105, La Oroya. I-4; IX.
Hiraoka, Kenzo.—Trujillo. II-3; IX.
Hirata, Takaichi.—Ayacucho 540, Trujillo. I-2; IX.
Hirata, Tamekichi.—Jiron Cajamarca (Ulloa) 523, Lima. III-2; IX.
Hirata Hnos., K.—Salaverry. I.
Hironaka, L.—Abancay 1020, Lima. I.

[14] Not to be confused with Carlos Hamann, Edificio Jesus Nazareno, Ayacucho 113, Oficina 101, Lima.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART I

Segue **Peru.**

Hirose y Onura.—Arequipa. II-3.
Hishikawa, Masataro.—Avenida Ignacio Merino 2058, Lima. I-4; IX.
Hishikawa, Vicente.—Juliaca. II-3.
Hojata, Juan.—Hoyos y Capon, Lima. III-2.
Hollywood Salón de Belleza.—Lamar y Tarata 500, Lima. IV-2.
Horiba, Juan Kakutaro.—Vinaric. III-2; IX.
Horita, R.—Puno. II-3.
Horiuchi, Carlos.—Puerto Maldonado. IV-5; V.
Horiuchi, Enrique.—Mercaderes 136, Arequipa. I.
Hoshi, Julio.—Jirón Cuzco (Zamudio) 620 y Jirón Huallaga (Virreyna) 488, Lima. IV-4; IX.
Hosokawa, Akio.—Lima. I-2; IX.
Hotel Comercio.—Trujillo. I-2.
Hotel Internacional.—Trujillo. I-2.
Hubiaki, Pedro R.—Huanta. II-3.
Huchiyama, Asaichi.—San Pedro (Vicente de la Vega) 50, Chiclayo. II-3; IX.
Huchiyama, Munaichi.—Teatro 722, Chiclayo. II-3; IX.
Huchiyama, Rafael Soichi.—San Pedro (Vicente de la Vega) 50, Chiclayo. I-3; IX.
Huchiyama, Tekeaki.—San Pedro (Vicente de la Vega) 50, Chiclayo. II-3; IX.
Huchiyawa, Soichi.—Teatro 722, Chiclayo. I.
Hufmacher, Wilhelm F.—Schell 634, Miraflores, Lima. I-2.
Ichikawa & Co., Fabeo.—Jirón Carabaya (Divorciadas) 605, Lima. III-2; IX.
Ichikawa, Fumio Manuel.—Hacienda Roma, Trujillo. I-4; IX.
Ichino, Ryunosko.—Pasaje Olaya 139, Lima. I; IX.
Ide, Masatoshi.—Teatro 705, Chiclayo. II-3.
Ikeda, Julio Soichi.—Lima; and Huaral. I-4; IX.
Ikeda, Pedro.—Libertad (Calle Nueva) 301, Lima. III-2; IX.
Ikeda, Victor.—Arequipa. I-I.
Ikehara, Santos.—7 de Enero 1107, Chiclayo. II-3.
Ikenaga, Victor.—Jiron Junin, Jatija. I-4; IX.
Imafuku, Dairoki.—Avenida Francisco Pizarro 799, Lima. I; IX.
Imafuko, Manuel.—Huaral. II-3.
Imani, Victor.—Anibo, Huanuco. IV-2; IX.
Imamine y Hno.—Jirón Junin (Zarate) 460, Lima. I-2; IX.
Imayoshi, Alejandro Junichi.—Colón 598, Callao. I-4; IX.
Imoriye, Kuichi.—Jirón Ancash (Cerco de San Francisco) 556, Lima; and Galvez 323, Callao. I; IX.
Imoriye y Cia., Kuichi.—Jirón Ancash (Cerco de San Francisco) 556, Lima; and Galvez 323, Callao. I; IX.
Isayama y Cia., Siron.—Supe; and Hacienda San Nicolás. I-3; IX.
Isenbeck, Hans.—Avenida Arequipa 285, Miraflores, Lima. I-2.
Ishibashi, Kinzo.—Saenz Peña 534, Callao. I-2; IX.
Ishibashi, Moshichi.—Avenida Saenz Peña 763, Callao. I-4; IX.
Ishihara & Co.—Huacho. II-3.
Ishii, Augusto Cia.—Barranco, Lima. III-2; VII; IX.
Ishii, T.—Jirón Ayacucho 786, Lima. I; IX.
Ishii Hnos. y Cia., Y.—Jirón Ayacucho (Rectora) 786, Lima. I; IX.
Ishikawa, Luis T.—Ayacucho. I.
Ishimura, Santos.—Pisco. II-3.
[illegible]

Junge, Heinz.—Lima. IV-4; V-4.
Kadena, Chigin.—Avenida Nicolás de Pierola (Colmena) 280, Lima. I-2; IX.
Kadena, Chiko.—Avenida Nicolás de Pierola (Colmena) 280, Lima. I-2; IX.
Kadena, Chitsu.—Avenida Nicolás de Pierola (Colmena) 280, Lima. I-2; IX.
Kadena Hnos. y Cia., C.—Avenida Nicolás de Pierola (Colmena) 280, Lima. I; IX.
Kaigai Kogyo Kabushiki Kaisha.—Lima. III-2; IX.
Kajiia, Jorge Tokio.—28 de Julio 438, Huacho. III-4; IX.
Kakuda, Sogo.—La Oroya. I-2; IX.
Kakutani, Satushi.—San Martin 605, Tacna. I-3; IX.
Kamichi Hnos., M.—Avenida Republica de Venezuela 777-I, Lima. I-4; IX.
Kamita, Mamigi Misaichi.—Grau 674, Ascope. I-2; IX.
Kamiya, Katoku.—Jirón Abancay (Santa Teresa) 964, Lima. I-4; IX.
Kanamori, Edmundo Sueo.—Jirón Andahuaylas (General) 988, Lima. I-4; IX.
Kanashiro, Antonio.—Santa. I-4.
Kanashiro, Eiko.—Teatro 719, Chiclayo. II-3.
Kanashiro, Kotaro.—Tambo-Real, Santa. I-4; IX.
Kanashiro, Sinki.—Jirón Junin (Portal de Barbones) 1800, Lima. I-2; IX.
Kaneko, Jimatsu.—Jirón Andahuaylas (Costado del Cuartel) 1119, Lima. III-2; IX.
Kaneko, Kakuaki.—Huallaga 439, Lima. I.
Kanno, Ushiro.—Miraflores, Lima. I-2; VIII-2; IX-3.
Kano, Keiche Naogiro.—Ascope; and Pacasmayo. I-4; IX.
Kaoki, Kawara.—Punizas. IV-2.
Kasay, S.—Los Angeles. II-3.
Kasay, Takujei.—Huacho. I-3; III.
Kato.—Cajabamba. II2.
Kato, Carlos Magoichi.—Lima. III-1; IX.
Kato, Chuhei.—Jirón Urubamba (Paz Soldán) 488, Lima. I; V; IX.
Kato, Kingoro.—Lima. I-4; IX.
Kato Uchida & Co., Ltda., C. M.—Huaigayoc 296, Lima. III-1.
Kato y Cia., S.A.—Lima. III-1; IX.
Katsuki, Yukiji.—Chancay 598, Lima. I-4; IX.
Kawahara, Carlos Kasuo.—Calle Real-Union, Ferrañafe. I-3; IX.
Kawahara, Tamekichi.—Avenida Uruguay 189, Lima. I; V; IX.
Kawahara Electric Co.—Avenida Uruguay 189, Lima. I.
Kawai, Sogoro.—Lima. I; IX.
Kawakami, Sinji.—Lima. I-2; IX.
Kawamoto, Buniehi Asahi.—Jirón Cuzco (Pileta de la Merced) 132, Lima. II-3; IX.
Kawamoto y Cia.—Supe. I-3.
Kawamoto y Cia., S. en C., Seigoro.—Jirón Ucayali (Capon 2a Cuadra) 705, Lima. I; IX.
Kawamura, Michikago.—Marquez, Cuzco. IV-5.
Kawamura, Sunao.—Quince Mil, Marcapata. IV-5.
Kawanishi, Antonio Wataru.—La Huaca. I-4.
Kawasaki Kisen Kaisha, « K » Line.—Lima. I.
Kawata, Luis Y.—Gran 359, Ica. I-4; IX.
Kaway, Manuel Koichi.—Huancayo. II-3; IX.
Kibune, Tochichi Yamamoto.—Mercaderes 123, Arequipa. I; IX.
Kichikawa, Katuji.—Teatro 613, Chiclayo. II-3.
Kichikawa, Takeo.—Saenz Peña 283, Chiclayo. II-3.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Horiuchi, Enrique.—Mercaderes 136, Arequipa. I.
Hoshi, Julio.—Jirón Cuzco (Zamudio) 629 y Jirón Huallaga (Virreyna) 488, Lima. IV-4; IX.
Hosokawa, Akio.—Lima. I-2; IX.
Hotel Comercio.—Trujillo. I-2.
Hotel Internacional.—Trujillo. I-2.
Hukuki, Pedro R.—Huaura. II-3.
Huchiyama, Asaichi.—San Pedro (Vicente de la Vega) 50, Chiclayo. II-3; IX.
Huchiyama, Muneichi.—Teatro 722, Chiclayo. II-3; IX.
Huchiyama, Rafael Soichi.—San Pedro (Vicente de la Vega) 50, Chiclayo. I-3; IX.
Huchiyama, Tekiaki.—San Pedro (Vicente de la Vega) 50, Chiclayo. II-3; IX.
Huchiyama, Soichi.—Teatro 722, Chiclayo. I.
Hurmacher, Wilhelm F.—Soiell 633, Miraflores, Lima. I-2.
Ichicawa & Co., Taico.—Jirón Carabaya (Divorciadas) 965, Lima. III-2; IX.
Ichikawa, Fumio Manuel.—Hacienda Roma, Trujillo. I-4; IX.
Ichino, Ryunoske.—Pasaje Olaya 139, Lima. I; IX.
Ide, Masatoshi.—Teatro 764, Chiclayo. II-3.
Ikeda, Julio Soichi.—Lima and Huaral. I-4; IX.
Ikeda, Pedro.—Libertad (Calle Nuevo) 301, Lima. III-2; IX.
Ikeda, Victor.—Arequipa. I-4.
Ikehara, Santos.—7 de Enero 1167, Chiclayo. II-3.
Ikenaga, Victor.—Jirón Junin, Jatija. I-4; IX.
Imafuku, Dairoku.—Avenida Francisco Pizarro 709, Lima. I; IX.
Imafuko, Manuel.—Huaral. II-3.
Imani, Victor.—Ambo, Huánuco. IV-2; IX.
Iramine y Hno.—Jirón Junin (Zarate) 460, Lima. I-2; IX.
Inayoshi, Alejandro Juniehi.—Colón 598, Callao. I-4; IX.
Inouye, Kuichi.—Jirón Ancash (Cerco de San Francisco) 556, Lima; and Galvez 324, Callao. I; IX.
Inouye y Cia., Kuichi.—Jirón Ancash (Cerco de San Francisco) 556, Lima; and Galvez 323, Callao. I; IX.
Isoyama y Cia., Sivon.—Supe; and Hacienda San Nicolás. I-3; IX.
Isenbeck, Hans.—Avenida Arequipa 488, Miraflores, Lima. I-2.
Ishiboshi, Kihzo.—Saénz Peña 537, Callao. I-2; IX.
Ishibashi, Moshichi.—Avenida Saenz Pena 761, Callao. I-4; IX.
Ishihara & Co.—Huacho. II-3.
Ishii, Augusto Ca.—Barranco, Lima. III-2; VII; IX.
Ishii, T.—Jirón Ayacucho 786, Lima. I; IX.
Ishii Hjos. y Cia., Y.—Jirón Ayacucho (Rectora) 786, Lima. I; IX.
Ishikawa, Luis T.—Ayacucho. I.
Ishimura, Santos.—Pisco. II-3.
Ishizawa, Julio.—Lima. I-2.
Isuji, Kizabro.—Lima. I-4.
Iwai Co.—General Garzón 1157, Lima. I.
Iwanaga, Carlos.—Puerto Maldonado; and Arequipa. II-3; IX.
Iwasaki, Sadao.—Gran 490, Pueblo Supe. II-3; IX.
Jacobzick, Erich.—Cuzco. IV-3.
Jardin Tokio.—Avenida Brazil, 1500 block (Andres Razuri), Lima. I-3; IX.
Jayama, Alberto.—28 de Julio 9, San Vicente de Cañete. I-2; IX.
Jensen, Hans-Juergen.—Lima. I-2.
Juguji, Kofgmen.—Santa Domingo 707, Chiclayo. II-3.
Juramaisu, T.—Lima. I-4.
Jitsukata, Tsuneyoshi.—Jirón Parure (San Cristobal) 1053, Lima. I; IX.
Jouda, Saigo.—Hacienda Andahuasi, Huacho. I-4; IX.
Jouda y Kasano.—Huacho. II-3.
Joyeria Welsch.—Unión 498, Lima. I-1.
Kakuda, Sogo.—La Oreya. I-2; IX.
Kakudani, Sanshi.—San Martin 665, Tacna. I-3; IX.
Kamiehi Hnos., M.—Avenida Republica de Venezuela 7651, Lima. I-4; IX.
Kamita, Manuel Masaichi.—Grau 674, Ascope. I-2; IX.
Kamiya, Katoki.—Jirón Abancay (Santa Teresa) 965, Lima. I-4; IX.
Kanamori, Edna de Sico.—Jiron Andahuaylas (General) 388, Lima. I-4; IX.
Kanashiro, Antonio.—Santa. I-4.
Kanashiro, Eiko.—Teatro 719, Chiclayo. II-3.
Kanashiro, Kotaro.—Tambo-Real, Santa. I-4; IX.
Kanashiro, Sinki.—Jiron Junin (Portal de Barbones) 1800, Lima. I-2; IX.
Kaneko, Jinnaisu.—Jiron Andahuaylas (Costado del Cuartel) 110, Lima. III-2; IX.
Kaneko, Kakuaki.—Huallaga 439, Lima. I.
Kanno, Unshiro.—Miraflores, Lima. I-2; VIII-2; IX-3.
Kano, Keiche Naogiro.—Ascope; and Pacasmayo. I-4; IX.
Kaoki, Kawara.—Punizas. IV-2.
Kasay, S.—Los Angeles. II-3.
Kasay, Takujei.—Huacho. I-3; III.
Kato.—Cajabamba. III.
Kato, Carlos Magoichi.—Lima. III-1; IX.
Kato, Chuhei.—Jiron Urubamba (Paz Soldan) 488, Lima. I; V; IX.
Kato, Kingoro.—Lima. I-4; IX.
Kato Uchida & Co., Lda., C. M.—Huelgayoc 286, Lima. III-1.
Kato y Cia., S.A.—Lima. III-1; IX.
Kaisuki, Yukiji.—Chaucay 598, Lima. I-4; IX.
Kawahara, Carlos Kasuo.—Calle Real-Union, Ferreñafe. I-3; IX.
Kawahara, Tamekichi.—Avenida Uruguay 189, Lima. I; V; IX.
Kawahara Electric Co.—Avenida Uruguay 189, Lima. I.
Kawai, Sogoro.—Lima. I; IX.
Kawakami, Sinji.—Lima. I-2; IX.
Kawamoto, Buniehi Asahi.—Jiron Cuzco (Pileta de la Merced) 132, Lima. II-3; IX.
Kawamoto y Cia.—Supe. I-3.
Kawamoto y Cia., S. en C., Seigoro.—Jiron Ucayali (Cupon 2a. Cuadra) 700, Lima. I; IX.
Kawamura, Michikago.—Marquez, Cuzco. IV-3.
Kawamura, Sunao.—Quince Mil, Marcapata. IV-3.
Kawanishi, Antonio Wataru.—La Huaca. I-3.
Kawasaki Kisen Kaisha, "K" Line.—Lima. I.
Kawata, Luis Y.—Grau 250, Ica. I-4; IX.
Kaway, Manuel Koichi.—Huancayo. II-3; IX.
Kibune, Tochichi Yamamoto.—Mercaderes 123, Arequipa. I; IX.
Kichikawa, Kanuji.—Teatro 613, Chiclayo. II-3.
Kichikawa, Takeo.—Saenz Peña 233, Chiclayo. II-3.
Kigoshi, Alfredo.—Nepeña, Chimbote. I-4.
Kihara, Tomás.—Conquistadores 317, San Isidro, Lima. I-2.
Kikawa, Jorge Katsuji.—Teatro 613, Chiclayo. I; IX-3.
Kikigawa, Dengiro.—Juliaca. I-4; IX.
Kikuc de Eto.—Piura. I-3; I-4.
Kimata, Genpei.—Jiron Cuzco (Zamudio) 629, Lima. I; IX.
Kimura, Sine.—San Pedro 95, Chiclayo. I.
Kirschling, Erich.—Iquitos. V-4.
Kishi, Hagime.—Jirón Coronel Leon Velarde 370, Lima. I-2; IX.
Kishimoto, Kenjun.—Jiron Pachitea (Mercado de Cadires) 388, Lima. III-2; IX.
Kitsuta Hermanos.—Jiron Ancash (Trinitarias) 701, Lima. I-2; IX.
Kiyan, José Seishin.—Cuzco 159, Callao. I-2; IX.
Kiyohara y Cia., Enrique Rioko.—Galvez 280, Lima. II-3; IX.
Klinge, Fritz H.—Carabaya 365, Lima. I-2; V-2.
Klinge, Kurt.—Lima. I-2.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (20 *diciembre* 1945).

PART I

Segue **Peru.**

Klinge y Cia., S.A. Lida., F.12—Carabaya (Bodegones) 301 y Parque Central 341, Miraflores, Lima. I; I-2; IV-4.
Klingenberger, H. W.—Carabaya (Coca) 409, Lima. I.
Kobayashi, Hisakata.—Calle San Agustin, Cañete. II-3; IX.
Kobayashi, M. Yosio.—Lima. I; IX-3.
Koda, Minoru.—Jirón Trujillo (Pedregal) 805, Lima. III-2; IX.
Kodata, I.—Casma. II-3.
Koepff, Wilhelm H.—Lima. I; V-1.
Koga, Sakae.—Jirón Trujillo (Pedregal) 805, Lima. V-1; IX.
Koga, Saka.—Puerto Maldonado. IV-5.
Kohatsu, Nirva.—Jirón Pasco (Santo Tomas) 500, Lima. I-2; IX.
Koide, Juan Saburo.—Junin 642, and Ayacucho 425 y 630, Trujillo. I; III-1; IX.
Koike, Tsuneo.—Lima. I; IX.
Koisume.—Cajabamba. I-2.
Koisume, Tomiji.—Gran 528, Ascope. I-4; IX.
Komiya, Genkaro.—Lima. III-4; IX.
Kondo, K.—Jiron Arequipa (Pampilla de Leones) 736, Lima. III-2; IX.
Konno, I.—Jirón Buenos (Plaza Buenos Aires) 873, Lima. I-4; IX.
Konno, Pedro S.—Jirón Ayacucho (Siete Perrugas) 801, Lima. I-5; IX.
Konno, Terakatsu.—Jiron Parura (Anticoma) 899, Lima. III-2; IX.
Krefft, Ernst.—Lampa (Banco del Hercador) 587, Lima. I.
Krefft, Erwin.—Lima. II-3.
Krefft, Richard.—Lima. I-2.
Krmpotic, Oscar.—Hacienda Huacara, San Ramon-Tarma. I-2.
Kudo, Jose Riochi.—Progreso 838, Trujillo. II-3; IX.
Kudo, Miyosaku.—Lima. I-2; II; V; IX.
Kudo, Rokuichi.—Jiron Union 522, Lima. I; IX.
Kudo & Company, K.—Jiron 522, Lima. I; IX.
Kunckel, Erwin.—Los Fresnos 237, Orrantia, Lima. I-2.
Kuriaki, Tomas Kunikichi.—Chimbote. II-3; IX.
Kurihara, Sazo.—7 de Enero 627, Chiclayo. II-3.
Kuriwara, K.—Huaral. I-4.
Kuroiwa, Juan.—San Luis de Cañete. I-2.
Kuroki, Jorge Uichiro.—Chulucanas, Piura. I-4; IX.
Kurotobi, Tatsujiro.—Jiron Ucayali (Capon la Cuadra) 640, Lima. I; IX.
Kurotobi y Cia., T.—Ucayali 640, Lima. I.
Kutsuma, Jose.—Conquistadores 200, San Isidro. I-4.
La Filipina, Relojeria y Optica.—Jiron Carabaya (Filipinas) 510, Lima. IV-2; IX.
La Mercantil Ayacucho.—Ayacucho, Huanta; and Andahuaylas. I-2; IX.
La Moderna.16—Moroccha. IV-3.
«La Muñeca».—Jiron Callao (Valladolid) 213, Lima. IV-2; IX.
La Pluma de Oro.—Jiron Huallaga (Virreyna) 488, Lima. I; IX.
La Quimica Bayer S.A.—Avenida Brasil 198, Lima. I.
La Rosa, Luis Matsuda.—Hacienda Esquivel, Huaral. II-3; IX.
Lachenbauer, Jose.—Abancay. IV-1.
Langer, Ernest.—Tirapata. V-1.
Langer, Franz.—Tirapata. V-1.
Leemhuis, Wert.—Pasaje Ronald, oficina 111, Callao. I.
Lessel, Carlos (Karl).—Piura; and Sullana. I-2; V-5.
«Lima Nippo».—Lima. I.
Llata, Francisco Kichi.—San Martin 112 y 161, Sullana. I-2; IX.
Maderera Tulumayo, S. A., Cia.—Tingo Maria and Lima. III-2.
Maruno, Manuel.—Caraz. II-3.
Masagi, Hatta.—Pisco. II-3.
Masamoto, Eduardo T.—San Martin 115, Sullana. I-2; IX.
Masuda, Saichi.—Jirón Ucayali (Capon) 702, Lima. I-2; IX.
Masuy, Shinya.—Jirón Carlos Arrieta 1147 y 1159, Lima. V-4; IX.
Matayoshi, Juan.—Grau 335, Ica. I-4; IX.
Matayoshi, Kokusi.—Constitucion 794, Callao. I-4; IX.
Matayoshi, Yoshiyuki.—Teatro 719, Chiclayo. II-3; IX.
Matsubayashi, S., y F. Ikeda.—Lima. I.
Matsuda, Carlos.—Pueblo Libre, Hacienda Cueva. III-2.
Matsuda, Victor F.—Jauja. I-4; IX-3.
Matsufi ji, Julio.—Jose Galvez 531, Lima. III-2.
Matsukawa, Denga.—Dereka 500, Huaral. I-3; IX.
Matsukawa, Sotkichi.—Puesto 419, Mercado, Callao. I-4; IX.
Matsumoto, Mitsui.—Avenida Solar 185, Huaral. II-3; IX.
Matsumoto, Pedro M.—28 de Julio Rinacho. II-3; IX.
Matsuoka, N. O.—Derecha 87, Huaral. II-3; IX.
Matsuura, Hiroji.—Mercado Central, Puesto 140, Lima. I-4; IX.
Matsuura, Miguel S.—Lima. I-4; IX.
Matrisita, Jose.—Jirón Ayacucho (San Bartolomei 913 y Jirón Conchucos (Cupacabana del Cercado) 115-119, Lima. I; IX.
Matuy, Sigueso.—7 de Enero 918, Chiclayo. II-3.
Matzumoto, Pedro M.—28 de Julio, Rinacho. I-4; IX.
Mayshiro, Gonsei.—Avenida Francisco Pizarro (Malambo) 471, Lima. I-4; IX.
Mevius, Fritz.—Buenos Aires 185, Miraflores, Lima; and Jiron Carabaya 569, Lima. I.
Miguita, Sando.—Puerto Supe. I-2.
Minagawa, Ustiroku.—Real 1010, Huancayo. I-4; IX.
Minami, Antonio.—Alfonso Ugarte 170, Rinacho. I-4; IX.
Minera Cinco Cruces, Soc.—Ica. I-2.
Minera Maravillas, Cia.—Carabaya. V-1.
Mirakami, Y.—Calle Bolognesi, Chimbote. I-4; IX.
Mishima, Juan Tasaku.—San Vicente de Cañete. I-2; IX.
Mishima, Shoichi.—Lima. I-2; IX-3.
Mishima & Co., Shoichi.—Jiron Azangaro (Guadalupe) 1017, Lima. I; IX.
Mishima y Cia., Juan Tasaku.—San Vicente de Cañete. I-3; III; IX.
Mitsubishi Shoji Kaisha.—Lima. I; IX.
Mitsui Bussan Kaisha.—Lima. I.
Mitsui & Co., Ltd.—Plaza de la Inquisición 569, Lima. I.
Mitsumatsu y Hnos., Vicente.—Jiron Cuzco (Zamudio) 433, Lima. I-4; IX.
Miura, Jitsuyoshi.—Supe. I-4; IX.
Miyagosaku, Eureku.—7 de Enero 1107, Chiclayo. II-3.
Miyagui, G.—Gonzales Prada 473, Miraflores, Lima. I-4; IX.
Miyakawa, Heiji.—Jiron Ucayali (Zaxula) 509, Lima. I; IX.
Miyakawa, Sadeshi.—Jiron Washington 1480, Lima. I-4; V; IX.
Miyake, Manuel.—Jiron Union, Trujillo. I-4; IX.
Miyamoto, Nobumechi.—Grau 426, Ascope. I-2; II; IX.
Miyamoto, Jachito C.—Jirón Jorge Chavez, Paita. I-4; IX.
Miyamoto, Juan.—Calle Concreto, Pisco. I-4; IX.
Miyano, Soichiro.—Salon 182, Callao. I-4; IX.
Miyasato, Antonio.—Mercado, Puesto 406, Callao. I-4; IX.
Miyasato, Tasukechi.—Avenida Angamos 1030, Lima. I-3; IX.
Miyasato, Ushi.—Jiron Atahualpa (Minas) 200, Lima. I-4; IX.
Miyasawa, Santiago.—Avenida Wilson 806, La Oroya. I-3; IX.
Miyashiro, Julio.—Huaral. II-3.
Miyashiro, S. Seian.—Lima. I-4; IX.
Miyata, Luis Tatsumi.—Calle Bolognesi, Chimbote. I-4; IX.
Miyazawa, Toroa.—Dario Leon 163, La Oroya. I-3; IX.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Kobashi, Nava.—Jiron Pasco (Santo Tomas) 500, Lima. I-2; IX.
Kohde, Juan Saburo.—Junin 642, and Ayacucho 425 y 630, Trujillo. I; III-4; IX.
Kobe, Tsuneo.—Lima. I; IX.
Koisume.—Cajabamba. I-2.
Koisume, Tomiji.—Gran 728, Ascope. I-4; IX.
Komiya, Genjiro.—Lima. III-4; IX.
Kondo, K.—Jiron Arequipa (Pampilla de Leones) 736, Lima. III-2; IX.
Konno, I.—Jiron Huanuco (Plaza Buenos Aires) 873, Lima. I-4; IX.
Konno, Pedro S.—Jiron Ayacucho (Siete Perringas) 891, Lima. I-4; IX.
Konno, Tenkatsu.—Jiron Parinto (Aniconia) 899, Lima. III-2; IX.
Krefft, Ernst.—Lampa (Banco del Herrador) 587, Lima. I.
Krefft, Erwin.—Lima. II-3.
Krefft, Richard.—Lima. I-2.
Krumdiek, Oscar.—Hacienda Huacara, San Ramon-Tarma. I-2.
Kudo, Jose Riochi.—Progreso 859, Trujillo. II-3; IX.
Kudo, Miyosaku.—Lima. I-2; II; V; IX.
Kudo, Rokuichi.—Jiron Union 522, Lima. I; IX.
Kudo & Company, K.—Jiron 522, Lima. I; IX.
Kuneckel, Erwin.—Los Fresnos 237, Orrantia, Lima. I-2.
Kuriaki, Tomas Kunikichi.—Chimbote. II-3; IX.
Kurihara, Suzo.—7 de Enero 627, Chiclayo. II-3.
Kuriwara, K.—Huaral. I-4.
Kuroiwa, Juan.—San Luis de Cañete. I-2.
Kuroki, Jorge Uichiro.—Chulucanas, Piura. I-4; IX.
Kuroiobi, Taisujiro.—Jiron Ucayali (Capon la Cuadra) 640, Lima. I; IX.
Kuroiobi y Cia., T.—Ucayali 640, Lima. I.
Kutsuna, Jose.—Conquistadores 289, San Isidro. I-4.
La Filipina, Relojeria y Optica.—Jiron Carabaya (Filipinas) 540, Lima. IV-2; IX.
La Mercantil Ayacucho.—Ayacucho, Huanta; and Andahuaylas. I-2; IX.
La Moderna.[15]—Moyococha. IV-3.
«La Minifica».—Jiron Callao (Valladolid) 253, Lima. IV-2; IX.
La Pluma de Oro.—Jiron Huallaga (Virreyna) 488, Lima. I; IX.
La Quimica Bayer S.A.—Avenida Brasil 98, Lima. I.
La Rosa, Luis Matsuda.—Hacienda Esquivel, Huaral. II-3; IX.
Lachenauer, Jose.—Abancay. IV-1.
Langer, Ernest.—Tirapata. V-1.
Langer, Franz.—Tirapata. V-1.
Laembuis, Wart.—Pasaje Ronald, oficina III, Callao. I.
Lessel, Carlos (Karl).—Piura; and Sullana. I-2; V-5.
«Lima Nippo».—Lima. I.
Llaja, Francisco Kichi.—San Martin 112 y 161, Sullana. I-2; IX.
Madereta Tulumayo, S. A., Cia.—Tingo Maria and Lima. III-2.
Maeda, Akira.—Teatro 127, Chiclayo. II-3.
Maeda, Jaruho.—Avenida Solar 509, Huaral. II-3; IX.
Maeda & Co., G.—Esperanza 259 y Avenida La Paz 306, Miraflores, Lima. I-2; IX.
Makimoto, Jose Kiyoto.—Marquez de Mancera 197, Pisco. I-4; IX.
Makino, Kenzo.—Elias Aguirre 138, Chiclayo. II-3.
Makino, Seisuke.—Jiron Cañete (Chicharras) 432, Lima. I-4; IX.
Maoki, Usaburo.—Italia 119, Chiclayo. I; IX.
Maeki, Zenkichi.—Hacienda Tuman y Chiclayo. IV-4; IX.
Maoki y Cia., Usaburo.—Italia 119, Chiclayo. I-3; I-4; IX.

[15] Not to be confused with Franko Klinge y Cia., S.A., Colmena 560 (Apartado 422), Lima.
[16] Owned by Juan Paulet & Co.

Matsukawa, Dengu.—Dereka 500, Huaral. I-3; IX.
Matsukawa, Soikichi.—Puesto 419, Mercado, Callao. I-4; IX.
Matsumoto, Mitsui.—Avenida Solar 185, Huaral. II-3; IX.
Matsumoto, Pedro M.—28 de Julio Huacho. II-3; IX.
Matsuoka, N. O.—Derecha 87, Huaral. II-3; IX.
Matsuura, Hiroji.—Mercado Central, Puesto 150, Lima. I-4; IX.
Matsuura, Miguel S.—Lima. I-4; IX.
Matusita, Jose.—Jiron Ayacucho (San Bartolome) 913 y Jiron Conchucos (Copacabana del Cercado) 115-119, Lima. I; IX.
Maruy, Signeso.—7 de Enero 918, Chiclayo. II-3.
Matzumoto, Pedro M.—28 de Julio, Huacho. I-4; IX.
Mayshiro, Gonsei.—Avenida Francisco Pizarro (Malamba) [illegible], Lima. I-4; IX.
Mevius, Fritz.—Buenos Aires 185, Miraflores, Lima; and Jiron Carabaya 569, Lima. I.
Miguita, Sando.—Puerto Supe. I-2.
Minagawa, Ushiroku.—Real 1010, Huancayo. I-4; IX.
Minami, Antonio.—Alfonso Ugarte 170, Huacho. I-4; IX.
Minera Cinco Cruces, Soc.—Ica. I-2.
Minera Maravillas, Cia.—Carabaya. V-1.
Mirakami, Y.—Calle Bolognesi, Chimbote. I-4; IX.
Mishima, Juan Tasaku.—San Vicente de Cañete. I-2; IX.
Mishima, Shuichi.—Lima. I-2; IX-3.
Mishima & Co., Shoichi.—Jiron Azangaro (Guadalupe) 1017, Lima. I; IX.
Mishima y Cia., Juan Tasaku.—San Vicente de Cañete. I-3; III; IX.
Mitsubishi Shoji Kaisha.—Lima. I; IX.
Mitsui Bussan Kaisha.—Lima. I.
Mitsui & Co., Ltd.—Plaza de la Inquisicion 529, Lima. I.
Mitsumatsu y Hnos., Vicente.—Jiron Cuzco (Zamudio) 623, Lima. I-4; IX.
Miura, Jitsuyoshi.—Supe. I-4; IX.
Miyagosuku, Enroku.—7 de Enero 1107, Chiclayo. II-3.
Miyagui, G.—Gonzales Prada 473, Miraflores, Lima. I-4; IX.
Miyakawa, Heiji.—Jiron Ucayali (Zavala) 536, Lima. I; IX.
Miyakawa, Sadeshi.—Jiron Washington 1780, Lima. I-4; V; IX.
Miyake, Manuel.—Jiron Union, Trujillo. I-4; IX.
Miyamoto, Nobumechi.—Gran 126, Ascope. I-2; II; IX.
Miyamoto, Jacinto C.—Jiron Jorge Chavez, Paita. I-3; IX.
Miyamoto, Juan.—Calle Comercio, Pisco. I-4; IX.
Miyano, Soichiro.—Salon 182, Callao. I-4; IX.
Miyasato, Antonio.—Mercado, Puesto 306, Callao. I-4; IX.
Miyasato, Tasukechi.—Avenida Angamos 1600, Lima. I-4; IX.
Miyasato, Ushi.—Jiron Atahualpa (Minas) 209, Lima. I-4; IX.
Miyasawa, Santiago.—Avenida Wilson 806, La Oroya. I-3; IX.
Miyashiro, Julio.—Huaral. II-3.
Miyashiro, R. Seian.—Lima. I-4; IX.
Miyata, Luis Tatsumi.—Calle Bolognesi, Chimbote. I-4; IX.
Miyazawa, Forest.—Dario Leon 163, La Oroya. I-3; IX.
Mizunrai, Kumaki.—Jose Balta 62, Chiclayo. II-3; IX.
Mizuta, Noboru.—Jiron Manoa 248, Lima. I-4; IX.
Mizuta & Co.—Manoa 248, Lima, and all branches in Peru. I-4.
Mochizaki, Jose.—Lima 281 y 285, Ica. II-3; IX.
Mochizaki, Eduardo Tonico.—Jiron Washington 1500 y Avenida España 301, Lima. I-2; V; IX.
Mochizuki, Kimpashi y Katsuyushi.—Lima. I-2; IX.
Mochizuki, Tomio.—Jiron Washington 1500 y Avenida España 301, Lima. I-4; V; IX.
Modenesi, Fernando.—Caillona 51, Lima. IV-1.
Molina, Maximo.—Chambara. II-3.
Momiy, Rinzaro.—Huacho. I-3; IX.
Monojara y Hno., J.—Huacho. I-4.
Morimoto, Ichitaro.—Jiron Carabaya (Coca) 445 y Jiron Arequipa (Gallos) 238, Lima. I; IX.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759621

PROCLAIMED LIST (20 *diciembre* 1945).

PART I

Segue **Peru.**

Morimoto y Cia., S.A. Ichiharo.—Jirón Carabaya (Coca) 415 y Jirón Arequipa (Gallos) 238, Lima. I; IX.
Morisaka, Kazuyoshi.—Mercaderes 139, Arequipa. I-2; IX.
Morishigue, Masaru Shejiro.—Gamarra 621, Trujillo. I-2; IX.
Moromisato, Ansey.—Jirón Perricholi 296 y Jirón Audiencia 240, San Isidro, Lima. I-4; IX.
Mosaka, M.—Huacho. I-4.
Moser, Hans Joachim.—Lima. I-2.
Munakata, Kurato.—Junin 201, Chinchia Alta. I-2; IX.
Murakami, B.—Mercado de la Aurora 558, Lima. I-4; V-c.
Murakami, Eduardo.—Pativilca. I-4.
Murakami, Kitchinaro.—Jirón Huallaga (Judios) 230, Lima. I-2; IX.
Murakami, Sadakatsu y Yoshida.—Miraflores, Lima. I-1; IX.
Murakami, Yoshimi.—Calle Bolognesi, Chimbote. I-4; IX.
Murakami y Hno., Manuel y Takemaisu.—Jirón Abancay (Santa Teresa) 910, Lima. I-2; IX.
Muraki, Pedro Suyeo.—Moquegua 386, Tarma. I-3; IX.
Muramaka e Hija, Fumi.—Calle Lima y Moquegua, Tarma. I-4; IX.
Murata C., Benjamin K.—Jirón Ayacucho (Rectora) 788, Lima. V-1; IX.
Murata, Takeo.—Jirón Paruro (Anticona) 879, Lima. I-4; IX.
Murayama, Francisco Tsuneke.—Jiron Tacna (Comesero) 399, y Jirón Ancash (San Francisco) 386, Lima. I-4; IX.
Murayama, Kanichi.—Lima. I; IX.
Murayama, Shigaki.—Jirón Arequipa (Ranchería de Patos) 687, Lima. I-4; IX.
Murono, Ginzo.—Jirón Huallaga (Virreyna) 488, Lima. I; IX.
Murono, Naonsuke.—Jirón Huallaga (Virreyna) 488, Lima. I; IX.
Murono y Cia., Naonsuke.—Jirón Huallaga (Virreyna) 488, Lima. I; II-5; IX.
Muroy y Hnos., Yuemon.—Jirón Ica (San Agustin) 135, Lima. I-4; IX.
Muta, Kanji.—Teatro 610, Chiclayo. II-3.
Muta, Mongo.—Teatro 610, Chiclayo. I; IX.
Muto, Yoshihisa.—Mercaderes 212, Arequipa. I; IX.
Nabeta, Alberto Naoyuki.—Jirón Lima (Calle Ammente) 401, Lima. I-2; IX.
Nabeta, Pedro Tomio.—Jirón Lima (Calle Ammente) 401, Lima. I-2; IX.
Nagalnuna, Seshin.—Pisco. I-4.
Nagahata, José Yoshigumi.—Jiron Huanuchuco 1868, Lima. II-3; IX.
Nagahata, Toyonobu.—Lima. I-2; IX.
Nagai, Chiri.—Jirón Callao (Piedra) 321, Lima. I-4; IX.
Nagatani, Takashi.—Huancayo. I-3; IX.
Nagatani Hermanos, Sango y Takemori.—Jiron Union (Plaza Desamparados) 110, Lima. I-4; IX.
Nagatomi, T.—Jirón Mariscal Luzuriaga (Jesus Maria) 532, Lima. I-2; IX.
Nagatsuma, Hideo.—Jiron Junin (San José) 306-312 y Montero Rosas 1154 B, Lima. II-4; IX.
Naito, Takeshi.—Jirón Trujillo (San Lazaro) 421, Lima. I-2; V; IX.
Nakachi, Mankichi.—Avenida Nicolás de Pierola (Colmena) 251, Lima. III-2; IX.
Nakagawa, Masao.—Colón 869, Chiclayo. II-3.
Nakao, Leonardo Kenko.—Jirón Carabaya (Filipinas) 349, Lima. IV-2; IX.
Nakasuki, Roberto Yutaka.—Union 148, Ferreñafe; and Hacienda Batangrande, Department of Lambayeque. I-4; IX.
Nakashima, Kiyomata.—Mercado 533, Callao. I-2; IX.
Nakawa, N.—Colon 648, Chiclayo. I; IX.
Nakayama, Juan.—Orun 499, Jauja. I-3; IX.
Nakazone, Seisen.—Jirón Trujillo (Puente de Soga) 208, Lima. I-1; IX.
Nakoyoshi, Choki.—Jose Olaya 181, Chorrillos. I-2.
Negociacion Agricola Huaral.—Huaral. I; IX.
Negociacion Agricola Pariahuala.—Departamento de Apurimac. VII-6.
Negociación Comercial Chuquibanta, S.A.—Avenida Progreso 965, Lima. I-2.
Nellen, Heinrich.—Jose Gonzales 665, Miraflores, Lima. I-2.
Neugebauer, Wilhelm.—c/o Emmel Hnos., S.A., Mercaderes 416, Arequipa. I.
Nipiion Menka K. K.—Lima. I.
Nippon Yusen Kaisha « N.Y.K. » Line.—Jiron Lampa (Banco del Herrador) 587, Lima. I; IX.
Nishi, Tadiemon.—30 de Setiembre 101, Lima. III-2.
Nishi & Co.—Jiron Pasco (Billinghurst) 781, Lima. I; IX.
Nishimura, Tomekichi.—Jiron Andahuaylas (Plaza de Santa Catalina) 1057, Lima. III-2; IX.
Nishino, Yoshio.—Avenida Gran 602, Barranco, Lima. I-4; IX.
Nishiyama, Antonio.—Caraz. II-3.
Nishizawa, Kimiwo.—Avenida Wilson, La Oroya; and Huancayo. I-2; III; IX.
Nochi, Takeshi.—Jiron Pacifico (Mercado de Cadenas) 247, Lima. I-4; IX.
Noguni, Kame.—Pativilca. I-4; IX.
Nohara, Julio Kanejun.—Callao. I-4, IX.
Nonegawa, Jose.—Supe. I-4.
Nonogawa, Pedro Seifeiro.—Arequipa 52, Puerto Supe. I-2; IX.
Nonomiya Genzo.—Lima. I-2.
Nonomiya, Motozo.—Jirón Junin (San Jose) 306-312, Lima. I; IX.
Nonomiya Shoten, S.A.—Jiron Junin (San Jose) 306-312, Lima. I; IX.
Nose, M.—Pativilca. I-4.
Nottebohm, Claus.—Carabaya (Coca) 478 y Espinar 239, Miraflores, Lima. I.
Nottebohm Hermanos.—Lima. I.
Novam, Hiyoshi & M.—Jiron Callao 178, Huacho. I-4; IX.
Obara, Naoki.—Galvez 326, Barranco. I-4; IX.
Oberrauch, Gustavo.—Hotel Bolivar, Lima. I.
Ochi, Alfredo S.—Plaza de Armas, Iquitos. IV-4; IX.
Oda, Simi Matsutaro.—Calle Lima 91, Puno. I-4; IX.
Oda, Yoshi.—Jiron Cuzco (San Pedro Nolasco) 731, Lima. I-2; IX.
Ogata, José Hiroji.—Gran 508, Jauja. I-3; IX.
Ogata, Kimper.—Jirón Sandia 254 y 278, Lima. II-3; IX.
Ogata, Manuel T.—Pueblo Supe. I-4; IX.
Ogata, Tomajiro.—Jirón Sanchi Roca 1548, Lima. I-4; IX.
Ogata, Zenegaro.—Calle de Palma 52, Guadalupe. I-4; IX.
Ogata y Cia., Alberto Kimpei.—Jirón Sandia 254 y 278, Lima. II-3; IX.
Ogawa, Kenbo.—7 de Enero 509, Chiclayo. II-3.
Ogawa & Co., Jorge.—Parque Russo, Santa [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 485021

Murakami, H.—Mercado de la Arbeja 358, Lima. I-4; V-2.
Murakami, Eduardo.—Pativilca. I-4.
Murakami, Kikichiro.—Jirón Huallaga (Judios) 290, Lima. I-2; IX.
Murakami, Sadakatsu y Yoshida.—Miraflores, Lima. I-4; IX.
Murakami, Yoshimi.—Calle Bolognesi, Chimbote. I-4; IX.
Murakami y Hno., Manuel y Takematsu.—Jirón Abancay (Santa Teresa) 910, Lima. I-2; IX.
Muraki, Pedro Saiyo.—Moquegua 306, Tarma. I-3; IX.
Murataka e Hija, Fumi.—Calle Lima y Moquegua, Tarma. I-4; IX.
Murata C., Benjamin K.—Jirón Ayacucho (Rectora) 788, Lima. V-1; IX.
Murata, Takeo.—Jirón Paruro (Anticona) 879, Lima. I-4; IX.
Muriyama, Francisco Tsuneke.—Jirón Tacna (Comercio) 209 y Jirón Ancash (San Francisco) 386, Lima. I-4; IX.
Murayama, Katsuichi.—Lima. I; IX.
Murayama, Shizeki.—Jirón Arequipa (Rancheria de Paños) 687, Lima. I-4; IX.
Murono, Ginzo.—Jirón Huallaga (Virreyna) 488, Lima. I; IX.
Murono, Naonsuke.—Jirón Huallaga (Virreyna) 488, Lima. I; IX.
Muróno y Cía., Naonsuke.—Jirón Huallaga (Virreyna) 488, Lima. I; II-5; IX.
Muroy y Hnos., Yuemon.—Jirón Ica (San Agustin) 135, Lima. I-4; IX.
Muta, Kanji.—Teatro 610, Chiclayo. II-3.
Muta, Mango.—Teatro 610, Chiclayo. I; IX.
Muto, Yoshihisa.—Mercaderes 212, Arequipa. I; IX.
Nabeta, Alberto Naoyuki.—Jirón Lima (Calle Ammente) 401, Lima. I-2; IX.
Nabeta, Pedro Tomio.—Jiron Lima (Calle Ammente) 401, Lima. I-2; IX.
Nagahama, Seishi.—Pisco. I-4.
Nagahata, Jose Yoshigumi.—Jiron Huamachuco 1868, Lima. II-3; IX.
Nagahata, Toyonobu.—Lima. I-2; IX.
Nagai, Chiri.—Jiron Callao (Piedra) 331, Lima. I-4; IX.
Nagatani, Takashi.—Huancayo. I-3; IX.
Nagatani Hermanos, Sango y Takenori.—Jiron Unión (Plaza Desamparados) 110, Lima. I-1; IX.
Nagatomi, T.—Jirón Mariscal Luzuriaga (Jesús María) 532, Lima. I-2; IX.
Nagatsuma, Hideo.—Jiron Junin (San José) 306-312 y Montero Rosas 1154 B, Lima. II-4; IX.
Naito, Takeshi.—Jirón Trujillo (San Lazaro) 121, Lima. I-2; V; IX.
Nakachi, Mankichi.—Avenida Nicolás de Pierola (Colmena) 245, Lima. III-2; IX.
Nakagawa, Masao.—Colón 648, Chiclayo. II-3.
Nakagawa, Yoshiro.—San Pedro 817, Chiclayo. II-3.
Nakagawa y Cía., Toraichi.—Galvez 254, Callao. I; IX.
Nakahara, Shinsho.—Callao. I-2; IX; IX-3.
Nakajima, Takahiko.—Jirón Buenaventura Aguirre 209, Lima. I-2; II; IX.
Nakamura, Chosuke.—Mercado Central 80 y Jirón Andahuaylas (Alma de Gaspar) 850, Lima. I-2; V; IX.
Nakamura, Hachiyesi.—Mercado 360, Callao. I-2; IX.
Nakamura, Isuke.—Jirón Huamachuco 1384, Lima. I-3; IX.
Nakamura, Manuel Jintaro.—Junin 921, Jauja. I-3; IX.
Nakamura, Rokuro.—Jirón Arequipa (Gallos) 224, Lima. I; IX.
Nakamura, Soshin.—Jose Balta 191, Chiclayo. I-4; IX.
Nakamichi, Shinei.—Teatro 719, Chiclayo. I; II-3; IX.
Nakano, Riichi.—Mercaderes 141 y Yanahuara, Arequipa. IV-5; IX.
Nakao, Hozigoro.—Saenz Peña 580, Callao. I-4; IX.
Negociacion Agricola Parabalba.—Departamento de Apurimac. VII-6.
Negociacion Comercial Chuquitanta, S.A.—Avenida Progreso 965, Lima. I-2.
Nellen, Heinrich.—Jose Gonzales 663, Miraflores, Lima. I-2.
Neugebauer, Wilhelm.—c/o Emmel Hnos., S.A., Mercaderes 310, Arequipa. I.
Nippon Menka K. K.—Lima. I.
Nippon Yusen Kaisha - N.Y.K. - Line.—Jirón Lampa (Banco del Herrador) 387, Lima. I; IX.
Nishi, Tademon.—29 de Setiembre 101, Lima. III-2.
Nishi & Co.—Jirón Paseo (Billinghurst) 781, Lima. I; IX.
Nishimura, Tomekichi.—Jiron Andahuaylas (Plaza de Santa Catalina) 1057, Lima. III-2; IX.
Nishimo, Yoshio.—Avenida Grau 602, Barranco, Lima. I-4; IX.
Nishiyama, Antonio.—Cataz. II-3.
Nishizawa, Kimiwo.—Avenida Wilson, La Oroya and Huancayo. I-2; III; IX.
Nochi, Takeshi.—Jirón Pachitea (Mercado de Cañetes) 257, Lima. I-4; IX.
Noguni, Kame.—Pativilca. I-4; IX.
Nohara, Julio Kamejin.—Callao. I-4; IX.
Nonegawa, Jose.—Supe. I-4.
Nonogawa, Pedro Seiciuro.—Arequipa 54, Puerto Supe. I-2; IX.
Nonomiya, Genzo.—Lima. I-4.
Nonomiya, Motozo.—Jiron Junin (San Jose) 306-312, Lima. I; IX.
Nonomiya Shoten, S.A.—Jiron Junin (San Jose) 306-312, Lima. I; IX.
Nose, M.—Pativilca. I-4.
Nottebohm, Claus.—Carabaya (Coca) 478 y Espinar 219, Miraflores, Lima. I.
Nottebohm Hermanos.—Lima. I.
Novaia, Hiyoshi & M.—Jirón Callao 178, Huacho. I-4; IX.
Obara, Naoki.—Galvez 336, Barranca. I-4; IX.
Oberrauch, Gustavo.—Hotel Bolivar, Lima. I.
Ochi, Alfredo S.—Plaza de Armas, Iquitos. IV-4; IX.
Oda, Sinu Matsutaro.—Calle Lima 91, Pimo. I-4; IX.
Oda, Yoshii.—Jiron Cuzco (San Pedro Solasco) 225, Lima. I-2; IX.
Ogata, Jose Hiroji.—Grau 506, Jauja. I-4; IX.
Ogata, Kimpei.—Jiron Sandia 254 y 278, Lima. II-3; IX.
Ogata, Manuel T.—Pueblo Supe. I-4; IX.
Ogata, Torajiro.—Jiron Sinchi Roca 1548, Lima. I-4; IX.
Ogata, Zenegaro.—Calle de Palma 52, Guadalupe. I-4; IX.
Ogata y Cía., Alberto Kimpei.—Jiron Sandia 254 y 278, Lima. II-3; IX.
Ogawa, Kenjo.—7 de Enero 500, Chiclayo. II-3.
Ogawa & Co., Jorge.—Parque Russo, Santa Ines, Chiclayo. I; II.
Oguino, Yoshiteru.—Lima. VII-6; IX.
Ogura, Juan Chitae.—Jiron Paruro (Anticona) 858 y 883, Lima. I; IX.
Ogura Hermanos.—Jirón Paruro (Anticona) 883, Lima. II-4; IX.
Ohashi, Taro.—Miraflores, Lima. I-2.
Ohashi, Yasuiko.—Jiron Huallaga (Virreyna) 488, Lima. I; IX.
Ohmuro, Masagi.—Calle Marquez, Cuzco. II-3; IX.
Ojasi, Jose Shoichi.—Ayacucho 1015, Jauja. I-3; IX.
Okabe, Miguel.—Grau 301, 4to. I-4; IX.
Okada, Nakumatsu.—Derecha 77, Huaral. I; IX.
Okada, Shimosuke.—Jiron Palta (Barrillo) 207, Lima. I-3; IX.
Okada & Tanimoto.—Sinchi Roca 1547 y Jiron Huanta (Doña Elvira) 1232, Lima. III-2; IX.
Okamoto, Seijiro.—Jirón Carabaya (Puno) 719, Departamento 10, Lima. I; VI-2; IX.
Okihiro, Victor Mageichi.—Calle Moquegua 635, Tarma. I-3; IX.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (20 *diciembre* 1945).

PART I

Segue **Peru.**

Okinaka, Angel Noboichi.—Piérola 312, Arequipa. I-3; IX.
Okinaka, Miguel Masao.—Piérola 312, Arequipa. I-2; IX.
Okinaka y Cia., Angel Noboichi.—Piérola 312, Arequipa. I, IX.
Okugawa, Teiao.—Callao 127-128, Huancayo. I; V; IX.
Okugawa, Y.—Callao 199, Huancayo. I-3; IX.
Okugawa & Company.—Jirón Arequipa (Gallos) 214, Lima. I, IX.
Okura & Co.—I.
Okuyama, Julio Kajin.—Urubamba (Paz Soldan) 451-455, Lima; and Callao. I; IX.
Omori, Carlos Kuichi.—Jirón Almirante Grause 1536, Lima. I-4; IV-3; IX.
Onitra, Kamichi (Carlos).—Piérola 228, Arequipa. IV-3.
Onitra, Zenigo.—San Nicolás. II-3; IX.
Onaga, Yoshihiko.—Avenida Progreso (Pasaje Rutiones) 857, Lima. I-4; IX.
Onaga Bros., Ryoshin.—Jirón Huallaga (Lechugal) 724, Lima. I-4; IX.
Oniri, Alberto Isutomu.—San Ramón. I-3; IX.
Onchi, Koichi.—Jirón Huallaga (Virreyna) 419, Lima. I; V-4; IX.
Optica Moderna.—Jirón Pantro (Amicona) 854, Lima. I-3; IX.
Orihashi, Sanmei.—Lima; and Moyobamba. I-4; IX.
Oshima y Cia., I.—Dejecha 32, Huaral. I-4; IX.
Oshiro, Eduardo Y.—Mercado 126, Callao. I-2; IX.
Oshiro, Jose Takeo.—Chachapoyas (San Ildefonso) 215, Lima. V-4; IX.
Oshiro, M.—Mercado 107, Callao. I-2.
Oshiro, Magoset.—Jirón Macao Capac (La Victoria) 943, Lima. III-2; IX.
Oshiro, R. Seiko.—Mercado 414, Callao. I-4; IX.
Oshita, Saichi.—Huacho. I-3.
Ostendorff, C. A.—Piura. I-2.
Ostendorff, Walter.—Piura. I-2.
Ostern, Franz Ludwig.—Lima. I-2.
Ostern & Co., S.A.—Lampa (Banco del Herrador) 587, Lima. I.
Ota, Enrique Eikichi.—Calle Lima 107 y 109, Puno. I-4; IX.
Otani y Cia., Tokumatsu.—Lima. I; IX.
Otten, Ernesto.—Avenida Arequipa 698, Lima. I-2.
Otten y Cia., S.A.—Plaza San Martín 138, oficina 302, Lima. I; IV-3.
Oyakawa Hnos., Yoshitatsu y Yoshiharu.—Avenida Alfonso Ugarte (Quinta Berrello) 1374, Lima. I-2; V; IX.
Oyama, Feshakichi y Kurají.—Elías Aguirre 166, Chiclayo. I; IX.
Pacific Trading Company.—Lima. I.
Panadería «La Higiénica».—28 de Julio 458, Huacho. III-1; VIII-6.
Panchorn, Adolf.—Carabaya (Coca) 478, Lima. I.
«Pern Jiho».—Lima. I.
Pan Kyoiku Renmei Kai.—Jirón Francia (La Victoria) 160, Lima. I-2; VIII-6.
Perú Menka Kabushiki Kaisha.—Pasaje Olaya 129, Lima. I.
Peruana de Radios S.A., Cía.—Plateros de San Agustín 126, Lima. V-1.
Peruvian Hosiery y Cía.—Carlos Arrieta 1147 y 1159, Lima. V-1.
Radio Distribuidora Telefunken Unión, S.A.—Unión 799, Lima. I.
«Reles», Ltda., Sociedad Agrícola.—Jirón Arequipa (Minería) Edificio Minería 424, Lima. I; VIII-6.
Riedner, Tobias.—Banco Alemán Transatlántico, Lima; and

*Saiki, Jaime (Saiki Hnos.).[16a]—Calle Comercio, Mollendo; Marquez y San Bernardo, Cuzco; and San Juan de Dios 123, Arequipa. IV-3; X.
*Saiki, Marcos (Saiki Hnos.).[16c]—Calle Comercio, Mollendo; Marquez y San Bernardo, Cuzco; and San Juan de Dios 123, Arequipa. IV-3; X.
*Saiki, Masao.—Apartado 13, Tacna; and Moquegua. I-3; X.
*Saiki Hnos.—Calle Comercio, Mollendo; Marquez y San Bernardo, Cuzco; and San Juan de Dios 123, Arequipa. I-2; X.
*Saisho, Matsumasa.[16d]—Avenida José Olaya 221, Chorrillos. I-4; X.
*Saito, Isami.—Barranca. I-2; X.
*Saito, Yoshikatsu.[16e]—Jirón Huallaga (Portal de Botoneros) 118 Lima. I; X.
*Sakaguchi, Antonio.—Lima. I-2; X.
*Sakaguchi, Shintaro.[16f]—Calle Bolívar 23, Pativilca. I-4; X.
*Sakai, Santiago Suzuke.[16g]—Jirón Unión (Espaderos) 541, Lima; and Gálvez 303, Callao. I; X.
*Sakamoto, Katsura.[16h]—Jirón Pantro (Amicona) 855, Lima; and San Carmelo 215, Arequipa. I-2; X.
Sakamishi, Takiji.—Teatro 608, Chiclayo. I.
Sakata, Faustino T.—Callao. I; VIII-4.
*Sakata, Fernando Kotaro.[16i]—Jirón Azángaro (Guadalupe) 1017, Avenida Uruguay 135, Jirón Abancay (Plaza Meiggs) 1051, and Jirón Cuzco 237 (Higueras), Lima. I; I-2; IV-4; X.
Sakata, S.—Lima. I-2.
*Sakay, Toshichiro (Hayashi & Co., E.).[17]—Jirón Cuzco (San Pedro Nolasco) 787, Lima. I-2; X.
*Salon de Belleza Hollywood.—Jirón Tarata 306-308, Lima. IX.
Salón Tokio (K. Arima y Cía.).[18]—Gamarra 568, Trujillo. II-3; X.
*Sampei, Usimatsu.[19]—Avenida 28 de Julio 615, Huacho. I-4; X.
*Sano, Misao.—Jirón Moroma 381, Lima. III-1; X.
Sano, Takeo.—A. Marquez 1756, Lima. III-1.
*Sano y Sano (Misao y Takeshi).[20]—Jirón Moroma 381, Lima. III-1; X.
*Sasaki, Eishiro.[21]—Gamarra 625 y Ayacucho 445, Trujillo. I-3; X.
*Sasaki, Pablo Tatsumaga.[22]—Esperanza 150, Miraflores, Lima. III-2; X.
*Sasaki Hno., S. (Soichi y Toshio).[23]—Jirón Huancavelica 151, Lima. I-1; X.
Sato, Angel Denji.[24]—Teatro 611, Chiclayo. I; X.
Sato, Chogero.[25]—Barranca. I-2; X.
*Sato, Kinzo.[26]—Avenida Petit Thouars 2111, Lima. III-2; X.
*Sato, Naokichi.—Jirón Ayacucho (Siete Jeringas) 870, Lima. I-4; X.
*Sato, T.—Jirón Angamos (Jesús María) 1514, Lima. I; X.
*Sato, Torazo.[27]—Jirón Lima Pizarro 930, Lima. III-2; X.
*Sato, Yasukichi.[28]—Jirón Cuzco (San Pedro Nolasco) 773, Lima. III-2; X.
*Sato & Co., José Hachiro.[29]—Jirón Huamanchuco 1439, Lima. I; X.
*Sato & Co., Roberto Masayoshi.[30]—Jirón Urubamba (Plaza Sta. Rosa de las Moujas) 508, Lima. I; X.
Sawao, Yujiro.[31]—Samanco, Chimbote, and all branches in Peru. I; II; II-3; X.

[16a] Name changed in this revision from Saiki, Jaime.
[16c] Name changed in this revision from Saiki, Marcos.
[16d] Name changed in this revision from Sansho, S.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Onaga Hnos., Ryoshin.—Jirón Huallaga (Lechugal) 795, Lima. I-4; IX.
Onari, Alberto Isuloru.—San Ramon. I-3; IX.
Onchi, Koichi.—Jirón Huallaga (Virreyna) 419, Lima. I; V-4; IX.
Opera Moderna.—Jirón Tarapto (Antiguo) 854, Lima. I-3; IX.
Orihashi, Samuel.—Lima; and Moyocancha. I-4; IX.
Oshima y Cia., J.—Derecha 93, Huaral. I-4; IX.
Oshiro, Eduardo Y.—Mercado 426, Callao. I-2; IX.
Oshiro, José Takeo.—Chachapoyas (San Ildefonso) 25, Lima. V-1; IX.
Oshiro, M.—Mercado 407, Callao. I-2.
Oshiro, Magosei.—Jirón Mneno Capac (La Victoria) 944, Lima. III-2; IX.
Oshiro, R. Seiko.—Mercado 414, Callao. I-4; IX.
Oshita, Saichi.—Huacho. I-2.
Ossendorff, C. A.—Piura. I-2.
Ossendorff, Walter.—Piura. I-2.
Ostern, Franz Ludwig.—Lima. I-2.
Ostern & Co., S.A.—Lanoja (Banco del Herrador) 587, Lima. I.
Ota, Enrique Eikichi.—Calle Lima 107 y 109, Puno. I-4; IX.
Otani y Cia., Tokumatsu.—Lima. I; IX.
Otten, Ernesto.—Avenida Arequipa 209, Lima. I-2.
Otten y Cia., S.A.—Plaza San Martin 138, oficina 502, Lima. I; IV-3.
Oyakawa Hnos., Yoshitaro y Yoshiharu.—Avenida Alfonso Ugarte (Quinta Bertello) 1374, Lima. I-2; V; IX.
Oyama, Fushakichi y Kura'i.—Elias Aguirre 193, Chiclayo. I; IX.
Pacific Trading Company.—Lima. I.
Panaderia «La Higienica».—28 de Julio 238, Huacho. III-1; VIII-6.
Penzhorn, Adolf.—Carabaya (Coca) 478, Lima. I.
«Peru Jiho».—Lima. I.
Peru Kyoiku Bemmei Kai.—Jirón Francia (La Victoria) 100, Lima. I-2; VIII-6.
Peru Menka Kabushiki Kaisha.—Pasaje Olaya 129, Lima. I.
Peruana de Radios S.A., Cia.—Plateros de San Agustin 136, Lima. V-1.
Peruvian Hosiery y Cia.—Carlos Arrieta 1147 y 1159, Lima. V-1.
Radio Distribuidora Tel-funken Union, S.A.—Unión 700, Lima. I.
«Reles», Ltda., Sociedad Agricola.—Jiron Arequipa (Mineria). Edificio Mineria 424, Lima. I; VIII-6.
Riedner, Tellas.—Pánco Alemán Transatlantico. Lima; and Canturias 374, Miraflores, Lima. I-3; II.
Rittermann, S.A., Hans G.—Lima. I; IV-3.
Roedenbeck, Ernesto J.—Avenida Arequipa 4160, Lima. I-4.
Roedinger, H.—Ica. I-2.
Roedinger y Cia., S.A., H.—La Mar 272, Ica, and all branches in Peru. I.
Roselli de Cardenas, Wenceslao.—Hotel Bolivar 684, Lima. I-2; V-1.
Roselli y Cia., [illegible]kaya 1005, Lima. I-2.
Rutmann, Franz.—Carabaya (Filipinas) 587, Lima. I.
Rushimito, Pedro.—Calle Bolognesi, Chimbote. II-3; VIII-6.
*Saiki, F. S. (Saiki Hnos.)[16a]—Calle Comercio, Mollendo; Marquez y San Bernardo, Cuzco; and San Juan de Dios 123, Arequipa. I-X.

[16a] Name changed in this revision from Saiki, F. S.

*Sakamoto, Katsura[17]—Jirón [illegible] and San Carmelo 215, Arequipa. I-2; X.
Sakamishi, Takiji.—Teatro 608, Chiclayo. I.
Sakata, Faustino T.—Callao. I; VIII-4.
*Sakata, Fernando Kotaro,[18]—Jirón Azangaro (Guadalupe) 1017, Avenida Uruguay 135, Jirón Mannay (Plaza Meiggs) 1051, and Jirón Cuzco 257 (Higueras), Lima. I; I-2; IV-4; X.
Sakata, S.—Lima. I-2.
*Sakay, Toshichiro (Hayashi & Co., E.)[19]—Jirón Cuzco (San Pedro Nolasco) 787, Lima. I-2; X.
*Salon de Belleza Hollywood.—Jirón Tarata 300-308, Lima. IX.
Salon Tokio (K. Arima y Cia.)[18]—Gamarra 508, Trujillo. II-3; X.
*Samjel, Usimatsu[19]—Avenida 28 de Julio 615, Huacho. I-4; X.
*Sano, Misao.—Jirón Moronq 381, Lima. III-1; X.
Sano, Takeo.—A. Marquez 1776, Lima. III-1.
*Sano y Sano (Misao y Takeshi)[20]—Jirón Moronq 381, Lima. III-1; X.
*Sasaki, Eishiro[21]—Gamarra 625 y Ayacucho 455, Trujillo. I-2; X.
*Sasaki, Pablo Tatsumaza[22]—Esperanza 150, Miraflores, Lima. III-2; X.
*Sasaki Hnos., S. (Seiichi y Toshio)[23]—Jirón Huancavelica 151, Lima. I-1; X.
Sato, Angel Denji.[24]—Teatro 611, Chiclayo. I; X.
Sato, Chogero,[25]—Barranca. I-2; X.
*Sato, Kinzo[26]—Avenida Petit Thouars 2111, Lima. III-2; X.
*Sato, Naokichi.—Jirón Ayacucho (Siete Jeringas) 850, Lima. I-4; X.
*Sato, T.—Jiron Augamos (Jesus Maria) 1511, Lima. I; X.
*Sato, Torazo,[27]—Jiron Lima Pizarro 1230, Lima. III-2; X.
*Sato, Yasukichi,[28]—Jiron Cuzco (San Pedro Nolasco) 773, Lima. III-2; X.
*Sato & Co., Jose Hachiro.[29]—Jiron Huamachuco 1458, Lima. I; X.
*Sato & Co., Roberto Masayoshi[30]—Jiron Unilamba (Pileta Sta. Rosa de las Monjas) 598, Lima. I; X.
Sawao, Yujiro.[31]—Samanco, Chimbote, and all branches in Peru. I; II; II-3; X.

[16] Name changed in this revision from Saiki, Jaime.
[16c] Name changed in this revision from Saiki, Marcos.
[16d] Name changed in this revision from Saisho, S.
[16e] Name changed in this revision from Saito, Y.
[16f] Name changed in this revision from Sakaguchi, S.
[16g] Name changed in this revision from Salai, Santiago.
[16h] Name changed in this revision from Sakamoto, K.
[16i] Name changed in this revision from Sakata, F. K.
[17] Name changed in this revision from Sakay, Toshichiro.
[18] Name changed in this revision from Salon Tokio.
[19] Name changed in this revision from Samjel, U.
[20] Name changed in this revision from Sano y Sano.
[21] Name changed in this revision from Sasaki, E.
[22] Name changed in this revision from Sasaki, Pablo T.
[23] Name changed in this revision from Sasaki, S.
[24] Name changed in this revision from Sato, A. D.
[25] Name changed in this revision from Sato, Ch.
[26] Name changed in this revision from Sato, K.
[27] Name changed in this revision from Sato, T.
[28] Name changed in this revision from Sato, Y.
[29] Name changed in this revision from Sato & Co., Jose H.
[30] Name changed in this revision from Sato & Company, Roberto M.
[31] Name changed in this revision from Sawao, Y.
* Address added or changed with this revision.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (20 *diciembre* 1945).

PART I

Segue **Peru.**

Schroder, Willy.—Ica. I-2.
Seeger, Albrecht.—San Martin 583, Miraflores, Lima. I-2.
*Seo y Cia., Masaru.[52]—Jirón Huancavelica (Nazarenas) 598 y Jirón Pachacamilla 599, Lima. I-2; X.
Shibata, T.—Esquivel. II-3.
*Shibayama, Yuzo.—Jirón Puno (Santa Catalina) 623, Lima. I; X.
*Shiga, Yoshisaba.[53]—Junín 706 y Junín 1100, Jauja. I-1; X.
Shigueta, M.—Paivilca. I-3.
*Shigyo, Ekuyo.[54]—Jirón Abancay (Plaza Melggs) 1091, Lima. II-3; X.
*Shijara, Masaki.—Jirón Amazonas (Barranquita) 293, Lima. III-2; X.
Shijo, Miguel.—Jauja. I-4.
*Shikima, Selchoki.[55]—Salón 258, Callao. I-3; X.
*Shima, Miyotaro.[56]—Calle Independencia 56, Virú, Trujillo. I-2; X.
*Shima Hnos. (Miyotaro).[57]—Calle Independencia 56, Virú, Trujillo. I; X.
Shimabuku, Julio.[58]—Calle Derecha 145, Huaral. II-3; X.
Shimabuku, Kamato.[59]—Mercado 232, Callao. I-4; X.
*Shimaoka y Cia., Haru.[60]—Jirón Trujillo (San Lazaro) 431, Lima. I-4; V; X.
*Shimiya, Y.—Jirón Cuzco (Zamudio) 630, Lima. III-2; X.
*Shimizu, Manuel Yehiri.[61]—Portal Municipalidad 126, Arequipa. I; X.
*Shimizu, Mamoru (Mizuta & Co.).[62]—Manoa 248, Lima. I-1; X.
*Shimizu, Seiichi (Mizuta & Co.).[63]—Manoa 248, Lima. I-1; X.
Shimizu, Tamotsu.[64]—Lima. I-1; X.
*Shimooda, Carolina C. Viuda de.—Calle Ruiz, Chimbote. I-4; X.
*Shimura, Torao.[65]—Jirón Callao (Valladolid 213, Lima. IV-2; X.
*Shimura & Co., Torao (« La Muñeca »).[66]—Jirón Callao (Valladolid) 213, Lima. I; V; X.
*Shinbo, Adoriano Oya.[67]—Limón 215, Morococha; and Casapalca. 114; X.
*Shingaki, T.—Calle Derecha 74, Huaral. I-4; X.
*Shinkawa, Yashiro.—Jirón Abancay (Hospital Italiano) 1191, Lima. I; X.
*Shinkawa, Agencias Llantas.—Jiró Abancay (Hospital Italiano) 1191, Lima. I-2; X.
*Shinke, Seizo.[68]—Avenida 28 de Julio, Huaral. I-4; X.
*Shioki, T. (c/o Kawamoto y Cia., S. en C., Seigoro).[69]—Jirón Ucayali (Capon 2a. Cuadra) 706, Lima. I-2; X.
*Shintani, Kaneichi.[70]—Jirón Puno (Santa Catalina) 650, Lima. I-1; X.
Shinya, K.—San Luis de Cañete. I-4.
Shinzato, Roberto C.—Avenida Sáenz Peña 532, Callao. I-2.
*Shinzato, Seitoko.[71]—Mercado 468, Callao. I-4; X.
Showa Tsusho Kaisha.— I.
*Shumubuko, K.—Comte Villar 491, Callao. I-5; X.
Singelmann, Martin S.—Mollendo. I-2.
Sironosuita, K.—San Nicolás. II-3.
*Sivate, Hajime.[72]—Calle Ayacucho 540, Trujillo. I-4; X.
Snolomi y Cia., K.—Lima. I.
*Soken, Kinoku.[73]—Mercado 467, Callao. I-4; X.
*Soken Manuel.[74]—Mercado 423, Callao. I-2; X.

*Southern Cotton Company, S.A.—Ayacucho 309, Lima. I.
Spickermagel, Willy (Dr.).—Colmena 550, Lima; and Avenida 28 de Julio 639, Miraflores, Lima. I-2.
Spinckmoller, Fritz A.—Avenida Goyeneche 312, Arequipa. I-2; VI-2.
Standke, Guillermo.—Lampa 337, Lima. I-2.
Strassberger, Emil.—Iquitos. I-2.
Strassberger & Co., E. Malecón Tarapacá, Iquitos. I.
Suarez C., Luis M.—Portal de la Municipalidad 130, Arequipa. IV-3.
Suchiro, Jose.—Lima. I-4.
Suenaga, Jose Harumi.[75]—Canta 735, La Victoria, Lima. II-3; X.
*Suetomi, K. T.—Jiron Junin (Plaza de la Inquisición) 545, Lima. I-2; X.
*Suetomi y Cia., K. T.—Jiron Junin (Plaza de la Inquisicion) 545, Lima. I; X.
Sueyoshi, K. Moritake.[76]—Avenida Gran 388, Barranco, Lima. I-2; X.
*Sugano, Yashichi.[77]—Calle Bolognesi 131, Huacho. I-4; X.
*Suginiza, Tanesaburo.—Jiron Tipitani 131 y 137, Lima. V-1; X.
Sugimoto (Suginmoto), Choei.[78]—Mercado 415, Callao. I-2; X.
*Suguiyama y Cia., Signoro.—Jiron Pachitea (Mercado Cadices) 345, Lima. I-4; X.
Sunohara (Shinohara), K.[79]—La Oroya. I-3; X.
*Susuki, Saburo.[80]—Jirón Abancay (Plaza Melggs) 1062, Lima. I; X.
*Susuki y Cia. (Yamamoto, Susuki y Cia.).[81]—Jirón Abancay (Plaza Melggs) 1062, Lima. III-2; X.
*Susuki & Co., Yosuke.[82]—Jiró Huallaga (Virreyna) 415, Lima. I-4; X.
*Suwa, Jorge Kanji.[83]—Avenida 28 de Julio 499, Huacho. I; III; X.
*Suzuki, Francisco Isami.[84]—Jirón Huánuco (Buenos Aires) 819, Lima. V-1; X.
*Suzuki, Yasujiro F.[85]—Avenida Manco Capac 155, Lima. I-3; X.
*Suzuki Hermanos.—Jirón Huánuco (Buenos Aires) 819, Lima. I; X.
*Tabata, Seijiro (Y. Ishii Hnos.).[86]—Jirón Ayacucho (Rectora) 780, Lima. I; X.
*« Talbo », Sociedad Anónima (Pacific Trading Company).[87]—Jiron Ayacucho (Antonio Miró Quesada) Edificio Royal 210, Lima. I; X.
*Talsho & Co. (Nakataro Aray).[88]—Jirón Pasco (Billinghurst) 729, Lima. I; X.
Taijara, Antonio.—Pisco. I-4.
*Takagishi, Jorge.—Pavas y Raymondi, Iquitos. IV-4; X.
Takahashi, Hiroshi.[89]—La Oroya. I-3; X.
Takahashi, Koji.[90]—La Oroya. I-3; X.
*Takahashi, Soichi.[91]—Jiron Junin (Zarate) 429, Lima. I; III; X.
Takahashi, Shoichi.—Mercaderes 115, Arequipa. IV-5; IV-6.
Takahashi, Tuzin.—San Pedro 160, Chiclayo. II-3.
*Takahashi y Hnos., Ricardo (Hinuemon).[92]—Jirón Abancay (Santa Maria) 554, Lima. I; X.
Takajara, J.—Arequipa. I-4.
*Takano, Kunio.[93]—Jirón Urubamba (Paz Soldán) 400, Lima. I-4; X.
*Takano, Manuel.—Jirón Mendocita (La Victoria) 139, Lima. III-4; X.

[52] Name changed in this revision from Seo y Cia., M.
[53] Name changed in this revision from Shiga, Y.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

*Shima, Miyotaro.[36]—Calle Independencia 56, Virú, Trujillo. I-2; X.
*Shima Hnos. (Miyotaro).[37]—Calle Independencia 56, Virú, Trujillo. I; X.
Shimabuku, Julio.[38]—Calle Derecha 115, Huaral. II-3; X.
Shimabuku, Kamato.[39]—Mercado 242, Callao. I-4; X.
*Shimaoka y Cía., Harn.[40]—Jirón Trujillo (San Lazaro) 431, Lima. I-4; V; X.
*Shimiya, Y.—Jirón Cuzco (Zamudio) 630, Lima. III-2; X.
*Shimizu, Manuel Yuji.[41]—Portal Municipalidad 126, Arequipa. I; X.
*Shimizu, Mamoru (Mizuta & Co.).[42]—Manoa 248, Lima. I-1; X.
*Shimizu, Soichi (Mizuta & Co.).[43]—Manoa 248, Lima. I-1; X.
Shimizu, Tamotsu.[44]—Lima. I-1; X.
*Shimooda, Carolina C. Viuda de.—Calle Ruiz, Chimbote. I-4; X.
*Shimura, Toraō.[45]—Jirón Callao (Valladolid 213, Lima. IV-2; X.
*Shimura & Co., Torao (« La Muñeca »).[46]—Jirón Callao (Valladolid) 213, Lima. I; V; X.
*Shinbo, Adoriano Oya.[47]—Huánuco 215, Morococha; and Casapalca. III; X.
*Shingaki, T.—Calle Derecha 74, Huaral. I-4; X.
*Shinkawa, Yashiro.—Jirón Abancay (Hospital Italiano) 1191, Lima. I; X.
*Shinkawa, Agencias Llantas.—Jiró Abancay (Hospital Italiano) 1191, Lima. I-2; X.
*Shinke, Seizo.[48]—Avenida 28 de Julio, Huaral. I-4; X.
*Shinke, T. (c/o Kawamoto y Cía., S. en C., Selgoro).[49]—Jirón Cayalti (Capon 2a. Cuadra) 709, Lima. I-2; X.
*Shintani, Kanekichi.[50]—Jirón Puno (Santa Catalina) 650 Lima. I-4; X.
Shinya, K.—San Luis de Cañete. I-4.
Shinzato, Roberto C.—Avenida Sáenz Peña 532, Callao. I-2.
*Shinzato, Seitoku.[51]—Mercado 468, Callao. I-4; X.
Showa Tsusho Kaisha.— I.
*Shumabuko, K.—Comte Villar 591, Callao. I-4; X.
Singelmann, Martin S.—Mollendo. I-2.
Sironoshita, K.—San Nicolás. II-3.
*Sivata, Hajime.[52]—Calle Ayacucho 510, Trujillo. I-4; X.
Snotami y Cía., K.—Lima. I.
*Soken, Kintoku.[53]—Mercado 467, Callao. I-4; X.
*Soken Manuel.[54]—Mercado 423, Callao. I-2; X.

[32] Name changed in this revision from Sea y Cía., M.
[33] Name changed in this revision from Shiga, Y.
[34] Name changed in this revision from Shigyo, F.
[35] Name changed in this revision from Shikima, S.
[36] Name changed in this revision from Shima, M.
[37] Name changed in this revision from Shima Hnos.
[38] Name changed in this revision from Shimabuku, Julio.
[39] Name changed in this revision from Shimabuku, K.
[40] Name changed in this revision from shimaoka y Cía.
[41] Name changed in this revision from Shimizu, M. Y.
[42] Name changed in this revision from Shimizu, N.
[43] Name chanbed in this revision from Shimizu S.
[44] Name changed in this revision from Shimizu, T.
[45] Name changed in this revision from Shimura, Tiro.
[46] Name changed in this revision from Shimura & Co., T.
[47] Name changed in this revision from Shimbo, Adoriano.
[48] Name changed in this revision from Shinke, S.
[49] Name changed in this revision from Shinke, T.
[50] Name changed in this revision from Shintani, K.
[51] Name changed in this revision from Shinzato, S.
[52] Name changed in this revision from Sivata, H.
[53] Name changed in this revision from Soken, C.
[54] Name changed in this revision from Soken, M.
* Address added or changed with this revision.

Suey-Ah, K. Morisake.[55]—Avenida Grau 488, Barranco, Lima. I-2; X.
*Sugano, Yoshichi.[56]—Calle Bolognesi 131, Huacho. I-4; X.
*Suguimizu, Tamesaburo.—Jirón Tipuani 231 y 237, Lima. V-1; X.
Sugimoto (Suguimoto), Choei.[57]—Mercado 449, Callao. I-2; X.
*Sugiyama y Cía., Signero.—Jirón Pachitea (Mercado Cadices) 345, Lima. I-4; X.
Sunohara (Shinohara), K.[58]—La Oroya. I-3; X.
*Susuki, Saburu.[59]—Jirón Abancay (Plaza Meiggs) 1062, Lima. I; X.
*Susuki y Cía. (Yamamoto, Susuki y Cía.).[60]—Jirón Abancay (Plaza Meiggs) 1062, Lima. III-2; X.
*Susuki & Co., Yusuke.[61]—Jiró Huallaga (Virreyna) 415, Lima. I-4; X.
*Suwa, Jorge Kanji.[62]—Avenida 28 de Julio 399, Huacho. I; III; X.
*Suzuki, Francisco Isami.[63]—Jirón Huánuco (Buenos Aires) 819, Lima. V-1; X.
*Suzuki, Yasujiro F.[64]—Avenida Manco Capac 155, Lima. I-3; X.
*Suzuki Hermanos.—Jirón Huánuco (Buenos Aires) 819, Lima. I; X.
*Takata, Seijiro (Y. Ishii Hnos.).[65]—Jirón Ayacucho (Rectora) 786, Lima. I; X.
*« Taibo », Sociedad Anónima (Pacific Trading Company).[66]—Jiron Ayacucho (Antonio Miró Quesada) Edificio Royal 210, Lima. I; X.
*Taisho & Co. (Nakataro Aray).[67]—Jirón Pasco (Billinghurst) 729, Lima. I; X.
Taijara, Antonio.—Pisco. I-4.
*Takagishi, Jorge.—Pavas y Raymondi, Iquitos. IV-1; X.
Takahashi, Hiroshi.[68]—La Oroya. I-3; X.
Takanashi, Koji.[69]—La Oroya. I-3; X.
*Takahashi, Soichi.[70]—Jiron Junin (Zárate) 439, Lima. I; III; X.
Takahashi, Sholchi.—Mercaderes 115, Arequipa. IV-5; IV-6.
Takahashi, Tuzin.—San Pedro 169, Chiclayo. II-3.
*Takahashi y Hnos., Ricardo (Rimmerman).[71]—Jirón Abancay (Santa Maria) 554, Lima. I; X.
Takajara, J.—Arequipa. I-4.
*Takano, Kunio.[72]—Jirón Urubamba (Paz Soldán) 400, Lima. I-4; X.
*Takano, Manuel.—Jirón Mendocita (La Victoria) 139, Lima. III-4; X.

[55] Name changed in this revision from Suenaga, José H.
[56] Name changed in this revision from Sueyoshi, K.
[57] Name changed in this revision from Sugano, Y.
[58] Name changed in this revision from Suguimoto, C.
[59] Name changed in this revision from Sunohara, K.
[60] Name changed in this revision from Susuki, S.
[61] Name changed in this revision from Susuki y Cía., I.
[62] Name changed in this revision from Susuki & Co., Y.
[63] Name changed in this revision from Suva, Jorge K.
[64] Name changed in this revision from Suzuki, Francisco.
[65] Name changed in this revision from Suzuki, Y. F.
[66] Name changed in this revision from Tabata, S.
[67] Name changed in this revision from « Taibo », Sociedad Anónima.
[68] Name changed in this revision from Taisho & Company.
[69] Name changed in this revision from Takahashi, H.
[70] Name changed in this revision from Takahashi, K.
[71] Name changed in this revision from Takahashi, S.
[72] Name changed in this revision from Takahashi y Hnos, Ricardo.
[73] Name changed in this revision from Takano, K.
* Address added or changed with this revision.

169

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (29 *diciembre* 1945).

PART I

Segue **Peru.**

*Takano y Hnos., Augusto H. (Jano y Tokiyu).[74]—**Lima.** I-2; X.

*Takata, Ricardo.—Jirón Manuel Pardo (Debernardi) 385; Jirón Conchucos (Copacabana del Cercado) 100 y 800; and Jirón Huánuco (Espalda de Sta. Clara) 483, Lima. IV-4; X.

*Takata, Victor Tomeichi.[75]—**Lima.** I-4; X.

*Takayanagui, J. (Takayanogui, Z.).[76]—Avenida Ignacio Merino 2223, Lima. I-4; X.

*Takei, Shizuki.—Jirón Cuzco (San Pedro Nolasco) 724, Lima. I; X.

*Takei, Tanakazu.[77]—Jirón Cuzco (San Pedro Nolasco) 724, Lima. I-2; X.

*Takeschi, Giseki.[78]—Jirón Cotabambas 299, Lima. III-2; X.

*Takizawa, Sadao.—Dario León 131, La Oroya. I-4; III; X.

*Takuma, Masaki.—Jirón Ucayali (Capón 1 cuadra) 699, Lima. I; X.

*Tamashiro, Koke.—Jirón Junín (Peña Horadada) 901, Lima. III-2; X.

Tamura y Cia., Saichi.[79]—San Camillo 227, Arequina. I; X.

*Tanabe, Rehei (Regi).[80]—Junín 74, Pacasmayo. I-4; X.

*Tanable, Reikichi.—Lima. I-2; X.

*Tanaka, Carlos.—Calle Lima 61, Chepén, Pacasmayo. I-4; X.

*Tanaka, Francisco Masaichi.[81]—Jirón Virrey Toledo 152, Lima. I-4; II-1; IX-3; X.

Tanaka, Guillermo.—Canta 1195, Lima. I.

*Tanaka, Koko.—Calle San Carlos 141 y Calle Carmen 591, Miraflores, Lima. I-3; X.

Tanaka, Ronjiro.[82]—7 de Enero 1001, Chiclayo. I; X.

*Tanaka, Shigetaro.—Pasaje Jesús María 175, Lima. I-2; X.

*Tanaka, Shoichi (Iwai Shoten).[83]—Avenida General Garzón 1147, Lima. I-2; X.

*Tanaka, Yoshida.—Calle Lima, Puno. I-4; X.

*Tanaka y Cia., K.—Avenida 28 de Julio 587, Huacho. I-3; X.

Taniguchi, Keido.—Casma. I-3.

*Taniguchi, Nobuo.[84]—Jirón Huallaga (Judíos) 276, Lima. I; X.

*Taniguchi, Tadao.—Jirón Huallaga (Judíos) 276, Lima. I; X.

*Taniguchi, Tanino y Cia.—Jirón Huallaga (Judíos) 276, Lima. III-2; X.

*Taniguchi y Cia., Tadao.[85]—Lima. I; X.

*Tanji (Tauji), Luis.[86]—Apartado 97, Huacho. II-3; X.

*Tanoue, José.—Amazonas 246, Ica. II-3; X.

*Tao, Julio (y Cía.).[87]—Jirón Ancash (Trinitarias) 781, Lima; Pizarro 706, Trujillo; and all branches in Peru. I; I-2; X.

Tao, Segundo.—Casas. I-2.

Tatejita, Iuji.—7 de Enero 918, Chiclayo. II-3.

Tchiki, Yoshitaro.—Casa Dall'Orso, Chiclayo. II-3.

Técnica Ibero-Americana S. A., Cía.—Ayacucho (Antonio Miro Quesada) 396, Lima. I.

Telefunken Unión S. A., Radio Distribuidora.—Unión (Baquijano) 790, Lima. I.

*Teruya, Suki.[88]—Jirón Iquitos (La Victoria) 998, Lima. I-4; X.

Teuber, Heinrich.—Lima. I-2.

Thomsen, Fritz.—Unión (La Merced) 636, Lima. I.

Tidow, Juan.—Malecón Reserva 121, Miraflores, Lima. I.

*Tochiu (Tochio), Octavio Tajiro.[89]—Mercaderes 131, Arequipa. I-4; X.

*Togulta (Togita), Harukichi.[90]—Jirón Ancash (Cerco de San Francisco) 510, Lima. I; X.

*Tokutake (Shikaichi) & Kawakami.[91]—San Augsin 153, San Vicente de Cañete. I; X.

*Tomijama, Soinku.[92]—28 de Julio 17, Huacho. II-3; X.

Tomiji, Yoshio.—Lima. I-2.

*Tominaga, Roberto Seisugi.[93]—Avenida 28 de Julio 387, Huacho. II-3; X.

*Tomioka, Antonio Yoroshike.[94]—Dario León 156, La Oroya. I-4; X.

*Tomita & Cia., Iwazo.[95]—Jirón Azángaro (Guadalupe) 1057, Lima. II-3; X.

Tonn, Hans (Juan).—Pasaje Olaya 161, Lima. I-2; V-2.

*Torio, Tarukichi.—Colegio Japonés, Calle Santiago Luis Gonzales 516, Chiclayo. II-3; X.

Tosa, Alberto Bunichi.[96]—Hacienda Vicahuara, Huacho. I; X.

*Tosa, Shuzo (Masaru Seo & Co.).[97]—Jirón Huancavelica (Nazarenas) 598 y Jirón Pachacamilla 499, Lima. IV-4; X.

*Toyomura, Tomokichi.—José Balta 157, Chiclayo. II-3; X.

"Transocean".—Lima. I.

*Tsuboyama, Carlos Yoshio.[98]—Jirón Arequipo (Rancheria de Patos) 695-99 y Jirón Cañete (Pampilla) 501-505, Lima. I; X.

*Tsuchida, Yoshitaro.—Jirón Paruro (San Cristobal) 1101, Lima. I; X.

*Tsuchikame (Tsuchikama), Ichizo y Kikuno.[99]—Jirón Paruro (Hoyos) 848, Lima. I-4; X.

*Tsuchiya Hnos. (Yasuo & Masao).[1]—Jirón Unión (Plaza Desamparados) 100, Lima. I-4; X.

*Tsuchiya Hnos., Sadaji.[2]—Jirón Cuzco (Cotrovado) 500, Lima. I; X.

Tsukayama, T.—Huaral. I-4.

Tsushio & Co.—Lima.1; VII.

*Tsuyama, Kakutaro.[3]—Lima. I-3; V; X.

Uchida, Kokichi.[4]—Lima. I-3; X.

Uchiyama (Hachiyama), H.[5]—San Pedro 50, Chiclayo. I; X.

*Uchiyama, Juan Kuichi.[6]—Calle Ancash 501, Huancay. II-3; X.

*Uchiyama (Huchiyama), Rafael Soichi.[7]—San Pedro (Vicente de La Vega) 50 y Teatro 722, Chiclayo. I-4; X.

*Ueda, Misuro.[8]—Lima. III-2; X.

*Ueda, A. Kanichi.[9]—San Martin 768, Jauja. I-4; X.

Ueda, Ysabro.—7 de Enero 1119, Chiclayo. II-3.

Ueda, Ysuhiro.—Avenida Grau 99, Barranco. I-4.

Uesugi, Akira Masami.[10]—Lima. I; VII; X.

*Ugamoto, Kiyotaro.[11]—Lima. I-2; V; X.

*Ujike, Seizo.[12]—Jirón Abancay (Pileta de Santa Teresa) 700, Lima. I-4; X.

*Umetzu, Miguel Z.—Lima. I-4; X.

*Uruma, Yasuji.—Jirón Huanta (Cruces) 541, Lima. I; X.

Usaura, Maoki.—7 de Enero 918, Chiclayo. I.

*Ushida, Jorge Saburu.[13]—Teatro 627 y 701, Chiclayo; and Piura. I; X.

*Ushida & Co., Jorge Saburu.[14]—Teatro 627 y 701, Chiclayo; Piura; and all branches in Peru. I; X.

*Utsume, Karoku.[15]—Jirón Huanta (Doña Elvira) 1100 y Jirón Puno (La Confianza) 858, Lima. I-4; X.

---

[90] Name changed in this revision from Togulta, H.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

*Takata, Victor Tomeichi.[75]—Lima. I-4; X.
*Takayanagui, J. (Takayanogui, Z.).[76]—Avenida Ignacio Merino 2233, Lima. I-4; X.
*Takei, Shizuki.—Jirón Cuzco (San Pedro Nolasco) 721, Lima. I; X.
*Takei, Turakazu.[77]—Jirón Cuzco (San Pedro Nolasco) 721, Lima. I-2; X.
*Takeshi, Gasei.[78]—Jirón Cotahambas 299, Lima. III-2; X.
*Takizawa, Sadao.—Darío León 131, La Oroya. I-4; III; X.
*Takuma, Masaki.—Jirón Ucayali (Capón 1 cuadra) 609, Lima. I; X.
*Tamashiro, Kobe.—Jirón Junín (Peña Horadada) 901, Lima. III-2; X.
Tamura y Cía., Saichi.[79]—San Camilo 227, Arequipa. I; X.
*Tanabe, Rehei (Regi).[80]—Junín 74, Pacasmayo. I-4; X.
*Tanabe, Reikichi.—Lima. I-2; X.
*Tanaka, Carlos.—Calle Lima 61, Chepén, Pacasmayo. I-4; X.
*Tanaka, Francisco Masaichi.[81]—Jirón Virrey Toledo 152, Lima. I-4; II-1; IX-3; X.
Tanaka, Guillermo.—Canta 1195, Lima. I.
*Tanaka, Koko.—Calle San Carlos 141 y Calle Carmen 591, Miraflores, Lima. I-3; X.
Tanaka, Ronjiro.[82]—7 de Enero 1001, Chiclayo. I; X.
*Tanaka, Shigetaro.—Pasaje Jesús María 175, Lima. I-2; X.
*Tanaka, Shoichi (Iwai Shoten).[83]—Avenida General Garzón 1147, Lima. I-2; X.
*Tanaka, Yoshida.—Calle Lima, Puno. I-4; X.
*Tanaka y Cía., K.—Avenida 28 de Julio 587, Huacho. I-3; X.
Taniguchi, Keido.—Casma. I-3.
*Taniguchi, Nobuo.[84]—Jirón Huallaga (Judíos) 276, Lima. I; X.
*Taniguchi, Tadao.—Jirón Huallaga (Judíos) 276, Lima. I; X.
*Taniguchi, Tanino y Cía.—Jirón Huallaga (Judíos) 276, Lima. III-2; X.
*Taniguchi y Cía., Tadao.[85]—Lima. I; X.
*Tanji (Tauji), Luis.[86]—Apartado 97, Huacho. II-3; X.
*Tanoue, José.—Amazonas 255, Ica. II-3; X.
*Tao, Julio (y Cía.).[87]—Jirón Ancash (Trinitarias) 781, Lima. Pizarro 706, Trujillo; and all branches in Peru. I; I-2; X.
Tao, Segundo.—Cascas. I-2.
Tatejito, Ituji.—7 de Enero 918, Chiclayo. II-3.
Tchiki, Yoshitaro.—Casa Dall'Orso, Chiclayo. II-3.
Técnica Ibero-Americana S. A., Cía.—Ayacucho (Antonio Miró Quesada) 396, Lima. I.
Telefunken Unión S. A., Radio Distribuidora.—Unión (Baquijano) 790, Lima. I.
*Teruya, Suki.[88]—Jirón Iquitos (La Victoria) 998, Lima. I-4; X.
Teuber, Heinrich.—Lima. I-2.
Thomsen, Fritz.—Unión (La Merced) 636, Lima. I.
Tidow, Juan.—Malecón Reserva 121, Miraflores, Lima. I.
*Tochiu (Tochio), Octavio Tajiro.[89]—Mercaderes 131, Arequipa. I-3; X.
Todohuara, José.—Lima. I.
Toghashi, Goro.—Pativilca. I-4.

[74] Name changed in this revision from Takano y Hnos., Augusto H.
[75] Name changed in this revision from Takata, Victor.
[76] Name changed in this revision from Takayanagui, J.
[77] Name changed in this revision from Takei, Turaken.
[78] Name changed in this revision from Takeshi, Gasaku.
* Address added or changed with this revision.
[79] Name changed in this revision from Tamura y Cía., S.
[80] Name changed in this revision from Tanabe, Regi.
[81] Name changed in this revision from Tanaka, F and Masaichi Tanaka, Francisco.
[82] Name changed in this revision from Tanaka, R.
[83] Name changed in this revision from Tanaka, S.
[84] Name changed in this revirion from Taniguchi, Nubuo.
[85] Name changed in this revision from Taniguchi y Cía., T.
[86] Name changed in this revision from Tanji, Luis.
[87] Name changed in this revision from Tao, Julio.
[88] Name changed in this revision from Teruya, S.
[89] Name changed in this revision from Tochiu, Octavio.
* Address added or changed with this revision.

cho. II-3; X.
*Tomioka, Antonio Ahuesak.[91]—Darío León 136, La Oroya. I-4; X.
*Tomita & Cía., Iwazo.[92]—Jirón Azángaro (Guadalupe) 627, Lima. II-3; X.
Tomi, Hans (Juan).—Pasaje Olaya 105, Lima. I-2; X-2.
*Torin, Turukichi.—Colegio Japonés, Calle Santiago Luis Gonzales 816, Chiclayo. II-3; X.
Tosa, Alberto Bunichi.[93]—Hacienda Vilcahuara, Huacho. I; X.
*Tosa, Shuzo (Masaru Seo & Co.).[94]—Jirón Huancavelica (Nazarenas) 508 y Jirón Pachacamilla 499, Lima. IV-4; X.
*Toyomura, Tomokichi.—José Balta 157, Chiclayo. II-3; X.
«Transocean».—Lima. I.
*Tsuboyama, Carlos Yoshio.[95]—Jirón Arequipo (Ranchería y Patios) 635-39 y Jirón Cañete (Paropilla) 501-505, Lima. I-4; X.
*Tsuchida, Yoshitaro.—Jirón Paruro (San Cristóbal) 1101, Lima. I; X.
*Tsuchikame (Tsuchikama), Ichizo y Kikuno.[96]—Jirón Paruro (Hoyos) 548, Lima. I-4; X.
*Tsuchiya Hnos. (Yasuo & Masao).[1]—Jirón Unión (Plaza Desamparados) 100, Lima. I-4; X.
*Tsuchiya Hnos., Sadaji.[2]—Jirón Cuzco (Correvadó) 406, Lima. I; X.
Tsukayama, T.—Huaral. I-4.
Tsushio & Co.—Lima I; VII.
*Tsuyama, Kakutaro.[3]—Lima. I-3; V; X.
Uchida, Kokichi.[4]—Lima. I-3; X.
Uchiyama (Huchiyama), H.[5]—San Pedro 50, Chiclayo. I; X.
*Uchiyama, Juan Kuichi.[6]—Calle Ancash 501, Huancay. II-2; X.
*Uchiyama (Huchiyama), Rafael Soichi.[7]—San Pedro (Vicente de La Vega) 50 y Teatro 742, Chiclayo. I-4; X.
*Uda, Mitsuro.[8]—Lima. III-2; X.
*Ueda, A. Kanichi[9]—San Martín 768, Jauja. I-4; X.
Ueda, Ysabro.—7 de Enero 1119, Chiclayo. II-3.
Ueda, Ysuhiro.—Avenida Gran 90, Barranco. I-4.
Uesugi, Akira Masami.[10]—Lima. I; VII; X.
*Ugamoto, Kiyotaro.[11]—Lima. I-2; V; X.
*Ujike, Seizo.[12]—Jirón Abancay (Plaza de Santa Teresa) 760, Lima. I-4; X.
*Umetzu, Miguel Z.—Lima. I-4; X.
*Urumia, Yasuji.—Jirón Huanta (Cruces) 341, Lima. I; X.
Usauro, Maoki.—7 de Enero 918, Chiclayo. I.
*Ushida, Jorge Saburo.[13]—Teatro 627 y 701, Chiclayo; and Piura. I; X.
*Ushida & Co., Jorge Saburo.[14]—Teatro 627 y 701, Chiclayo; Piura; and all branches in Peru. I; X.
*Utsumi, Karoku.[15]—Jirón Huanta (Doña Elvira) 1100 y Jirón Puno (La Confianza) 898, Lima. I-4; X.

[90] Name changed in this revision from Toguita, H.
[91] Name changed in this revision from Fokutake & Kawakami.
[92] Name changed in this revision from Tomojama, S.A.
[93] Name changed in this revision from Tominaga, Roberto.
[94] Name changed in this revision from Tomioka, Antonio.
[95] Name changed in this revision from Tomita & Cía., I.
[96] Name changed in this revision from Tosa, Alberto.
[1] Name changed in this revision from Tosa, H.
[2] Name changed in this revision from Tsuboyama, Carlos Y.
[3] Name changed in this revision from Tsuchikame, J. T.
[4] Name changed in this revision from Tsuchiya Hnos.
[5] Name changed in this revision from Tsuchiya Hnos., S.
[6] Name changed in this revision from Tsuyama, K.
[7] Name changed in this revision from Uchida, K.
[8] Name changed in this revision from Uchiyama, H.
[9] Name changed in this revision from Uchiyama, Juan.
[10] Name changed in this revision from Uchiyama, Rafael.
[11] Name changed in this revision from Uda, M.
[12] Name changed in this revision from Ueda, A. K.
[13] Name changed in this revision from Uesugi, A.
[14] Name changed in this revision from Ugamoto, K.
[15] Name changed in this revision from Ujike, S.
* Address added or changed with this revision.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART I

Segue **Peru.**

Utsunomiya, Augusto A.— I-2.
*Uyehara (Uehara), Eizo,[16]—(BarTokio) Teatro 6'8, Chiclayo. I; X.
Vetter, Arthur.—Camana (General La Fuente) 574, Lima. I.
Vier, Erich.—Ayacucho 140, Lima. I-2.
*Vinfeola Primer S.A., Cia.—Jirón Simón Rocca 1025 y Jirón Domingo Millán 881, Lima. II-3; X.
Von Buch, Hans Chr.—Edificio Wiese 429 (Apartado 715), Lima. I.
Von Oldershausen, Eberhard.—José Gonzales 675, Miraflores, Lima. I-2.
Von Siemens, Walther.— I-2.
*Wada, Francisco.—Palacio Viejo 123, Arequipa. I-3; X.
Wagner Ehni, Charles Henry.—Lima. VI-4.
Wakamatzu, Ichisi.—La Viña, Chiclayo. I-4.
*Wakao, Sekuichi,[17]—Lima. I-2; VIII-2; X.
*Watanabe, Chesaburo.—Sayan, Chancay Province, Department of Lima. I-3; X.
*Watanabe, E.—Cascas, Province of Contumasi, Department of Cajamarca. I-2; X.
Watanabe, José M.—El Alto. I-4.
*Watanabe, Rikie (Ricardo),[18]—La Huaca, Piura, and Paita. I-4; X.
*Watanabe, Roberto Eizo,[19]—Saloom 186, Callao. I; X.
*Watanabe & Co., Kuniichi (Bazar Tokio),[20]—Esperanza 156, Miraflores, Lima. III-2; X.
*Watanabe y Cia., Kenzo.—San Agustin 238, San Vicente de Cañete. I-2; X.
Watano, Yasuichi (Sociedad Anónima «Taibo»),[21]—Lima. I; X.
Wehner, Ernst.—La Mar 170, Miraflores, Lima. I.
*Weisaki (Wishaki), Alfredo,[22]—Grau-Bolivar, Ferreñafe; and Chiclayo. I-4; X.
Weiss, Karl.—Chiclayo. II-3.
Wenner-Gren, Axel.— I.
Wenzel, F.—Sáenz Peña 550, Balneario La Perla, Callao. I.
Westermann, Karl Richard (Dr.).—Jorge Chávez 609, Miraflores, Lima; and Ayacucho 113, Depto 214, Lima. I-2.
Woyke, Carlos.—Chiclayo. I-2.
Woyke y Cia., Sociedad Anónima Comercial e Industrial.—Elias Aguirre 102, Chiclayo. I.
[illegible]st, Hermann.—Lima. I-2.
*Yabiku, Mosho,[23]—Jirón Junin (Inquisición) 582 y Jirón Pasco Santo Tomás) 568, Lima. I-2; X.
*Yabuki, T.—Trujillo. I; X.
*Yagihashi (Yaguihashi), Carlos U.[24]—Calle Derecha 102, Huaral. I-4; X.
Yagihashi & Okada.—Plaza de Armas 117, Huaral. I-2.
*Yagui, Masanori (Jardin Tokio),[25]—Avenida Brazil (Andres Razuri) 1500 block, Lima. III-2; X.
Yagui, S.—Independencia 488, Lima. III-2; V.
*Yagui, Seizon.—Avenida 28 de Julio 601, Huacho. I-4; X.
*Yakabi, Seishi,[26]—Mercado Sur 142, Huacho. II-3; X.
*Yaki, Machu,[27]—Jirón Junin (Zárate) 489; Jirón Abancay (Juan de la Coba) 198; Jirón Ayacucho (Cinco Esquinas) 1450; and Jirón Arica (Velaochaga) 599, Lima. I-2; X.
Yamada, Hisaichi,[28]—Avenida Manco Capac 251, Lima. II-3; X.
Yamada, Koso.—7 de Enero 1601, Chiclayo. II-3.
*Yamakawa Hermanos (Onito y Soau),[29]—Jirón Moquegua (Malambito) 811, Lima. I-2; X.
*Yamamoto, Jitsuo.—Jirón Huallaga (Judíos) 278, Lima. I; X.
*Yamamoto, Juan Hampei,[31]—Calle Independencia 288 y Zuñiga 199, Pisco. I-4; X.
Yamamoto, Juan Kinsaku,[32]—Elías Aguirre 238, Chiclayo. I; X.
*Yamamoto, Kaichi.—Jirón Abancay (Plaza Meiggs) 1062, Lima. I; X.
*Yamamoto, Teruyoshi,[33]—Jirón Iquitos (La Victoria) 235, Lima. I-4; X.
*Yamamoto & Suzuki (Kaichi Y. y Saburo S.),[34]—Jirón Abancay (Plaza Meiggs) 1062, Lima. I; X.
*Yamanaka, Sumatsu,[35]—Jirón Ayacucho (Quinta de la Beneficencia) 867, Lima. I; X.
*Yamanaka y Cia., Sumatsu,[36]—Jirón Ayacucho (Quinta de la Beneficencia) 867, Lima. I-4; X.
Yamasaki Hnos. (Takeo, Furio, y Bunji),[37]—Avenida Manco Capac 141, Lima. I-2; X.
Yamashiro, Hanjiu.—Zárate 460, Lima. III-2.
Yamashiro, Kotoku (Bar Palacio),[38]—Balta 310, Chiclayo. II-3; X.
*Yamashito, Héctor.—Jirón Sáenz Peña (La Victoria) 498, Lima. IV-4; X.
Yamazato (Yamasato) Hnos., Toshio,[39]—Avenida Arica 330, Lima. I-4; X.
Yanagui, Carlos.—Chiclayo. I-4.
Yanakowa, M.—Zamudio 661, Lima. III-2.
*Yanay, Ympe (Empe),[40]—Calle Ruiz, Chimbote. I-4; X.
*Yano, Seizo,[41]—Puesto de Mercado 6, Barranco. I-4; X.
Yasaki, Jorge.— I-2.
*Yashiro, Daniel Minokichi,[42]—District of Chongoyape, Chiclayo. I-4; X.
Yasuda, Y.—Trujillo. I-4.
*Yata, Francisco Kiichi,[43]—San Martin 161, Sullana. I-4; X.
*Ychicawa, Yoshimura Shimizu,[44]—Lima. I; IV-4; X.
*Yehicawa & Co., Kiroku,[45]—Lima. I; IV-4; X.
*Yehicawa & Co., S.A., Y.S. (Yoshimura Shimizu),[46]—Lima. I; IV-4; X.
Yehikawa (Yoshida Asahina—Casa «La Unión»),[47]—Mercaderes 222, Arequipa. IV-5; X.
Ydogawa, Yesada.—San Pedro 108, Chiclayo. II-3.
*Yida, Juan Kazuo.—Jirón Trujillo (Quelpo) 363, Lima. VIII-1; X.
*Yogui Hnos., Hisuei.—Avenida Alfonso Ugarte 1362, Lima. I-4; X.
Yokota, Francisco S.—Lima. I-4.
Yonamine, Hajime,[48]—Mercado 420, Callao. I-2; X.
Yonamine, Seitoku,[49]—Mercado 586, Callao. I-2; X.
Yonekura, Antonio R.—Imperial de Cañete. I-2.
*Yoneyama, Kaname,[50]—Jirón Azángaro (Noviciado) 980, Lima. I-4; V; X.
Yoshida, Ishitaro (Yoshida y Cia., Yojio S.),[51]—Elías Aguirre 128-130, Chiclayo. I-2; X.
Yoshida, Juan.—San Vicente de Cañete. I-2.
Yoshida, Kakuo (Yoshida y Cia., Yojio S.),[52]—Elías Aguirre 128-130, Chiclayo. I-2; X.
Yoshida, Tatuki.—Teatro 627, Chiclayo. II-3.

---

[39] Name changed in this revision from Yamakawa Hermanos.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Von Buch, Hans Chr.—Edificio Wiese 320 (Apartado 715), Lima. I.
Von Oldershausen, Eberhard.—1662 Gonzales 675, Miraflores, Lima. I-2.
Von Siemens, Walther.— I-2.
*Wada, Francisco.—Palacio Viejo 123, Arequipa. I-3; X.
Wagner Ehni, Charles Henry.—Lima. VI-4.
Wakamatza, Ichisi.—La Viña, Chiclayo. I-4.
*Wakao, Seiichi,[17]—Lima. I-2; VIII-2; X.
*Watanabe, Chesaburo.—Sayan, Chancay Province, Department of Lima. I-3; X.
*Watanabe, E.—Casas, Province of Contumasá, Department of Cajamarca. I-2; X.
Watanabe, José M.—El Alto. I-4.
*Watanabe, Rikie (Ricardo),[18]—La Huaca, Piura, and Paita. I-4; X.
*Watanabe, Roberto Eizo,[19]—Saloom 186, Callao. I; X.
*Watanabe & Co., Kinichi (Bazar Tokio),[20]—Esperanza 156, Miraflores, Lima. III-2; X.
*Watanabe y Cía., Kenzo.—San Agustín 238, San Vicente de Cañete. I-2; X.
Watano, Yasuichi (Sociedad Anónima « Taibo »),[21]—Lima. I; X.
Wehner, Ernst.—La Mar 170, Miraflores, Lima. I.
*Weisaki (Wishaki), Alfredo,[22]—Gran-Bolivar, Ferreñafe; and Chiclayo. I-4; X.
Weise, Karl.—Chiclayo. II-3.
Wenner-Gren, Axel.— I.
Wenzel, F.—Sáenz Peña 550, Balneario La Perla, Callao. I.
Westermann, Karl Richard (Dr.).—Jorge Chávez 698, Miraflores, Lima; and Ayacucho 113, Depto. 214, Lima. I-2.
Woyke, Carlos.—Chiclayo. I-2.
Woyke y Cía., Sociedad Anónima Comercial e Industrial.—Elías Aguirre 102, Chiclayo. I.
[illegible], Hermann.—Lima. I-2.
*Yabiku, Mosho,[23]—Jirón Junín (Inquisición) 562 y Jirón Pasco Santo Tomás) 568, Lima. I-2; X.
*Yabuki, T.—Trujillo. I; X.
*Yagihashi (Yaguihashi), Carlos U.[24]—Calle Derecha 102 Huaraí. I-4; X.
Yagihashi & Okada.—Plaza de Armas 117, Huaraí. I-2.
*Yagui, Masanori (Jardín Tokio),[25]—Avenida Brazil (Andres Razuri) 1300 block, Lima. III-2; X.
Yagui, S.—Independencia 488, Lima. III-2; V.
*Yagui, Seizon.—Avenida 28 de Julio 601, Huacho. I-4; X.
*Yakabi, Seishi,[26]—Mercado Sur 152, Huacho. II-3; X.
*Yaki, Machu,[27]—Jirón Junín (Zárate) 489; Jirón Abancay (Juan de la Coba) 198; Jirón Ayacucho (Cinco Esquinas) 1350; and Jirón Arica (Velaochaga) 599, Lima. I-2; X.
Yamada, Hisaichi,[28]—Avenida Manco Capac 251, Lima. II-3; X.
Yamada, Kiso.—7 de Enero 1601, Chiclayo. II-3.
Yamada, N.—Supe. I-2.
Yamaguchi, Sinkichi.—7 de Enero 1107, Chiclayo. II-3.
*Yamakawa, Soei,[29]—Jirón Huanta (Doña Elvira) 1232; Jirón Huallaga 890 y Jirón Huanta 796 (sótano), Lima. III-2; X.

[illegible]
*Yamamoto, Teruyoshi,[30]—Jirón Iquitos (La Victoria) 235, Lima. I-4; X.
*Yamamoto & Suzuki (Kaichi Y. y Suburu S.),[31]—Jirón Abancay (Plaza Meiggs) 1062, Lima. I; X.
*Yamanaka, Sumatsu,[32]—Jirón Ayacucho (Quinta de la Beneficencia) 867, Lima. I; X.
*Yamanaka y Cía., Sumatsu,[33]—Jirón Ayacucho (Quinta de la Beneficencia) 867, Lima. I-4; X.
Yamasaki Hnos. (Takeo, Fumio, y Ruiji),[34]—Avenida Manco Cápac 141, Lima. I-2; X.
Yamashiro, Hanjiu.—Zárate 530, Lima. III-2.
Yamashiro, Koroku (Bar Palacio),[35]—Balta 310, Chiclayo. II-3; X.
*Yamashiro, Héctor.—Jirón Sáenz Peña (La Victoria) 498, Lima. IV-4; X.
Yamazaro (Yamasato) Hnos., Toshio,[36]—Avenida Arica 330, Lima. I-4; X.
Yanagui, Carlos.—Chiclayo. I-4.
Yanakowa, M.—Zaumdio 661, Lima. III-2.
*Yanay, Yupe (Enpe),[40]—Calle Ruiz, Chimbote. I-4; X.
*Yano, Seizo,[41]—Puesto de Mercado 6, Barranco. I-4; X.
Yasuki, Jorge.— I-2.
*Yashiro, Daniel Minokichi,[42]—District of Chongoyape, Chiclayo. I-4; X.
Yasuda, Y.—Trujillo. I-4.
*Yata, Francisco Kiichi,[43]—San Martín 161, Sullana. I-4; X.
*Yehicawa, Yoshimura Shimizu,[44]—Lima. I; IV-4; X.
*Yehicawa & Co., Kiroku,[45]—Lima. I; IV-4; X.
*Yehicawa & Co., S.A., Y.S. (Yoshimura Shimizu),[46]—Lima. I; IV-4; X.
Yehikawa (Yoshida Asahina—Casa « La Unión »),[47]—Mercaderes 222, Arequipa. IV-5; X.
Ydogawa, Yesada.—San Pedro 108, Chiclayo. II-3.
*Yida, Iman Kazuo.—Jirón Trujillo (Quefro) 383, Lima. VIII-1; X.
*Yogui Hno., Jisusei.—Avenida Alfonso Ugarte 1362, Lima. I-4; X.
Yokota, Francisco S.—Lima. I-4.
Yonamine, Hajime,[48]—Mercado 120, Callao. I-2; X.
Yonamine, Seitoko,[49]—Mercado 106, Callao. I-2; X.
Yonekura, Antonio R.—Imperial de Cañete. I-2.
*Yoneyama, Kaname,[50]—Jirón Azángaro (Noviciado) 980, Lima. I-4; V; X.
Yoshida, Ishitaro (Yoshida y Cía., Yojio S.),[51]—Elías Aguirre 128-130, Chiclayo. I-2; X.
Yoshida, Juan.—San Vicente de Cañete. I-2.
Yoshida, Kakuo (Yoshida y Cía., Yojio S.),[52]—Elías Aguirre 128-130, Chiclayo. I-2; X.
Yoshida, Takaki.—Teatro 627, Chiclayo. II-3.

16 Name changed in this revision from Uyehara, Eizo.
17 Name changed in this revision from Wakao, S.
18 Name changed in this revision from Watanabe, Ricardo.
19 Name changed in this revision from Watanabe, Roberto.
20 Name changed in this revision from Watanabe & Co., K.
21 Name changed in this revision from Watano, Y.
22 Name changed in this revision from Weisaki, Alfredo.
23 Name changed in this revision from Yabiku, M.
24 Name changed in this revision from Yagihashi, Carlos U.
25 Name changed in this revision from Yagui, Masanori.
26 Name changed in this revision from Yakabi, S.
27 Name changed in this revision from Yaki, M.
28 Name changed in this revision from Yamaka, Hisbaski.
29 Name changed in this revision from Yamakawa, S.
30 Name changed in this revision from Yamakawa, Hermanos.
31 Name changed in this revision from Yamamoto, Juan.
32 Name changed in this revision from Yamamoto, Juzo.
33 Name changed in this revision from Yamamoto, T.
34 Name changed in this revision from Yamanaka, S.
35 Name changed in this revision from Yamamoto & Suzuki.
36 Name changed in this revision from Yamanaka y Cía., Y.
37 Name changed in this revision from Yamasaki Hnos., T. F.
38 Name changed in this revision from Yamashiro, Koroku.
39 Name changed in this revision from Yamazato Hnos.
40 Name changed in this revision from Yanay, Y.
41 Name changed in this revision from Yano, S.
42 Name changed in this revision from Yashiro, Daniel.
43 Name changed in this revision from Yata, Francisco K.
44 Name changed in this revision from Yehicawa, Y. S.
45 Name changed in this revision from Yehicawa & Company, K.
46 Name changed in this revision from Yehicawa & Co., S.A., Y.S.
47 Name changed in this revision from from Yehikawa.
48 Name changed in this revision from Yonamine, H.
49 Name changed in this revision from Yonamine, S.
50 Name changed in this revision from Yoneyama, K.
51 Name changed in this revision from Yoshida, Ishitaro.
52 Name changed in this revision from Yoshida, Kakuo.
* Address added or changed with this revision.

0520
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (20 *diciembre* 1945).

PART 4

Segae **Peru.**

Yoshida, Yojio (Yoshida y Cia., Yojio S.),[53]—Elias Aguirre 128-130, Chiclayo. 1-2; II-3; X.

=Yoshida, Ota & Co. (Masao Y. y Kaneshiro O.),[54]—Jiron Trujillo (San Lazaro) 401-405, Lima. 1-2; X.

=Yoshida, Tanaka y Cia. (Shizo Y.),[55]—Calle Lima 71-73, Puno. 1-4; X.

Yoshida y Cia., Yojio S.[56]—Elias Aguirre 128-130, Chiclayo. 1; X.

=Yoshiike, Hikomaru.—San Martin 16, Sullana. 1-2; X.

Yoshiike, Eichi.—Teatro 627, Chiclayo. II-3.

=Yoshimoto, Francisco Fumio.[57]—Huanuco 323, Tarma. 1-4; X.

=Yoshimoto, Hiroshi.—Jiron Paruro (Pulpitos) 344, Lima. II-3; X.

=Yoshimoto, Pedro.—Jiron Huancavelica 182½ y Jiron Pachitea (Mercado de Cadlices) 388, Lima. III-2; IV-6; X.

Yoshimura, Masatazzi.—Teatro 703, Chiclayo. 1.

=Yoshinaga, M.[58]—Avenida Ignacio Merino 2170, Lima. 1-4; X.

Yoshio, Tomio.—Callete. 1-4.

=Yoshioka, Tamaklo (Yoshioka & Co.),[59]—Jiron Ayacucho (Siete Jerringas) 844, Lima. 1-2; X.

=Yoshioka & Co., Yukio y Tamaklo.[60]—Jiron Ayacucho (Siete Jerringas) 844, Lima. 1-2; X.

=Yrey, Tosuke.[61]—Jiron Junin (Arzobispo) 205, Lima. 1-4; X.

Ysaiyama, Suyeo.[62]—San Nicolas. 1-2; X.

Ysono (Isono), Tamatu.[63]—Manuel Maria Izaga 249, Chiclayo. 1; III; X.

=Ysuchida (Tsuchida), Yoshitaro.[64]—Jiron Paruro (San Cristobal) 1101, Lima. 1-2; X.

Yumoto, Tojiro (Sadajiro).—Lima. 1-2.

=Yusa, Sadakichi.[65]—Jiron Ancash (Trinitarias) 739, Lima. 1; X.

Yusa, Shigezi D.[66]—Mercado Central 48, Lima. 1-4; V; X.

=Ywamoni, Maryama Malashi.[67]—Jiron Pachitea (Mercado de Cadices) 384, Lima; and Calle San Diego (Surquillo), Miraflores, Lima. III-2; X.

=Ywasuki, Sadao.[68]—Puerto de Supe. 1-4; X.

Zettel, Jose.—Lima 475, Miraflores, Lima. 1-2; III-3.

=Zuiko (Suiko), Santiago Shigematsu.[69]—Calle San Martin 3, Huaura; and Huacho. 1-3; X.

=Zuiko (Suiko), Teodoro.[70]—Hacienda Vilcahuara, Huaco. II-3; X.

=Zukeran, Manuel Matsu.[71]—Hacienda Chavarilla, Andahuasi, Province of Chancay, Department of Lima. II-3; X.

Zuzuki (Suzuki), Hiroshi.[72]—Ayacucho 539, Trujillo. 1-2; X.

=Zuzuki (Suzuki), Matute Kuraju.[73]—Calle Real 152, Motupe Chiclayo). 1-4; X.

---

53 Name changed in this revision from Yoshida, Yojio.
54 Name changed in this revision from Yoshida, Ota & Co.
55 Name changed in this revision from Yoshida, Tanaka y Cia.
56 Name changed in this revision from Yoshida y Cia., Y. S.
57 Name changed in this revision from Yoshimoto, Francisco.
58 Name changed in this revision from Yoshinaga, E.
59 Name changed in this revision from Yoshioka, Tamaklo.
60 Name changed in this revision from Yoshioka & Co., Y. & T.
61 Name changed in this revision from Yrey, T.
62 Name changed in this revision from Ysayama, S.
63 Name changed in this revision from Ysono, Tamatu.
64 Name changed in this revision from Ysuchida, Y.
65 Name changed in this revision from Yusa, S.
66 Name changed in this revision from Yusa, D.
67 Name changed in this revision from Ywamoni, Maryama.

Amari, Italo.—Montevideo. 1; VI-2.

Amslinck, Gerhard.—F. Vazquez y Vega 1063, y Misiones 1472, Montevideo. IX-3.

Anilinas Alemanas S.A.—Florida 1350, Montevideo. 1.

Anlauf, Arthur (Arturo).—Paraguay Salvo, piso 3, Montevideo. VIII-5.

Asiya, Koicha.—26 de Marzo 1218, Montevideo. I; I-3; VI-2.

Bahr, Gerhard.—San Eugenio 1691, Montevideo. IX-5.

Banco Aleman Transatlantico.—Zabala 1365, Montevideo. 1; II.

Barth y Cia., Sucrs., Eugenio.—25 de Mayo 731-37, Ciudadela 1515 y 25 de Agosto 102, Montevideo. 1; VI-2; VIII-6.

Bassy, Alfredo R.—Paysandu 925, piso 3, y Durazno 2326, Montevideo. IX-4.

Bauer, Josef.—Galicia 1826 y Irlanda 2175, Montevideo. VI-5.

Baumbach, Wilhelm.—Ellauri 179, Montevideo. VII-6.

Bayer, La Quimica.—Uruguay 1046, Montevideo. 1; II.

Bayer, Ricardo.—Venezuela 1211, Misiones 1472 y Francisco Vidal 673, Montevideo. VII-4.

Bayer, Ricardo Rodolfo.—Venezuela 1211 y Blvd. España 2667, Montevideo. VII-4.

Bayer y Cia.—Venezuela 1211, Montevideo. 1; II; VI.

Becker, Carlos Augusto.—Cañahan Grande, Departamento de Artigas. VII-4.

Becker, F. G.—Gabolo 1567, Montevideo. IV-6.

Becker, Johann Engelken.—Zabala 1361 y Gonzalo Ramirez 2329, Apt. 6, Montevideo. VIII-2.

Bergengrun, Paul Rudolf.—21 de Setiembre 3077, Montevideo. II-3; VI-2; VI-6.

Berger, Enrique.—Cerro Largo 830 y Camino Tomkinson 2549, Montevideo. III-3; VII-6.

Berger, Francisco Franz.—Melilla, Montevideo. 1-4; VI; VII-6.

Berger, Joaquin.—Carlos Ma. Maggiolo 531 y Paysandu 25, Montevideo. IX-2.

Berger, Julio C. (Julius).—Aula 1580 y Cerro Largo 851, Montevideo. VII-4.

Berger y Cia., S. de H.L., Curt.—Cerrito 677 y Galicia 1968, Montevideo. 1; VI.

Bernitz, R.—Misiones 1472 y Laguna Merin 4179, Montevideo. 1-4; VI.

Bernitz y Cia.—Misiones 1472, Montevideo. 1.

Bier, Oscar E.—25 de Mayo 731, Canelones 1044, piso 1, y Bartolda O'Higgins 5475, Montevideo. VI-5.

Blankschein, Willy.—Florida 1350 y Ellauri 244, Montevideo. VIII-5.

Blohm, Friedrich.—Zabala 1365 y Luis de la Torre 463, Montevideo. VIII-5.

Bocksberger, Walter A.—Paysandu 925, P. 3 y Tomkinson 6226, Montevideo. VI-4; VII-6.

Boeckelmann, Dietrich.—25 de Mayo 470 y Blvd. España 2721, Montevideo. VI-4.

Brehmer, Federico Hugo.—Misiones 1434 y Luis B. Cavia 2958, Montevideo. VI-4.

Brehmer y Cia.—Misiones 1434, Montevideo. 1.

Buch, Adolfo.—Mercedes 967 y Jose Marti 3284, Montevideo. VI-6.

Buch, Bruno Alejandro.—Paysandu 935 y Jaime Cibils 2718, Montevideo. VIII-5.

Buch y Basso.—Paysandu 935, Montevideo. 1; III-1.

Buch y Cia.—Mercedes 967, Montevideo. 1.

Bucksath, Carlos.—Misiones 1468, Esc. 6, Montevideo. 1; II; VI-2.

Buhl, Fritz.—Reyes 1548 y Paysandu 1269, Montevideo. VI-1.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

*Yoshimoto, Pedro.—Jirón Huancavelica 182, y Jirón Pachitea (Mercado de Cadices) 388, Lima. III-2; IV-6; X.
Yoshimura, Massimazzi.—Teatro 705, Chiclayo. I.
*Yoshimura, M.[58]—Avenida Ignacio Merino 2150, Lima. I-4; X.
Yoshio, Gondo.—Cañete. I-4.
*Yoshioka, Tanakio (Yoshioka & Co.).[59]—Jirón Ayacucho (Siete Jerruguas) 844, Lima. I-2; X.
*Yoshioka & Co., Yukio y Tanakio.[60]—Jirón Ayacucho (Siete Jerruguas) 844, Lima. I-2; X.
*Yrey, Tomiko.[61]—Jirón Junín (Arzobispo) 205, Lima. I-4; X.
Ysayama, Suyeo.[62]—San Nicolás. I-2; X.
Ysomo (Isono), Tamaru.[63]—Manuel María Izaga 249, Chiclayo. I; III; X.
*Ysuchida (Tsuchida), Yoshitaro.[64]—Jirón Pururo (San Cristobal) 1101, Lima. I-2; X.
Yumoto, Tojiro (Sadajiro).—Lima. I-2.
*Yusa, Sadakichi.[65]—Jirón Ancash (Trinitarias) 739, Lima. I; X.
Yusa, Shigezi D.[66]—Mercado Central 48, Lima. I-4; V; X.
*Ywamami, Maryama Marashi.[67]—Jirón Pachitea (Mercado de Cadices) 384, Lima; and Calle San Diego (Surquillo), Miraflores, Lima. III-2; X.
*Ywasaki, Sadao.[68]—Puerto de Supe. I-4; X.
Zettel, José.—Lima 475, Miraflores, Lima. I-2; III-3.
*Zuiko (Suiko), Santiago Shigematsu.[69]—Calle San Martin 3, Huaura; and Huacho. I-3; X.
*Zuiko (Suiko), Teodoro.[70]—Hacienda Vilcahuara, Huaco. II-3, X.
*Zukeran, Manuel Matsu.[71]—Hacienda Chavarilla, Andahuasi, Province of Chancay, Department of Lima. II-3; X.
Zuzuki (Suzuki), Hiroshi.[72]—Ayacucho 530, Trujillo. I-2; X.
*Zuzuki (Suzuki), Matute Kurajiro.[73]—Calle Real 152, Motupe (Chiclayo). I-4; X.

[52] Name changed in this revision from Yoshida, Yojio.
[53] Name changed in this revision from Yoshida, Ota & Co.
[54] Name changed in this revision from Yoshida, Tanaka y Cia.
[56] Name changed in this revision from Yoshida y Cia., Y. S.
[57] Name changed in this revision from Yoshimoto, Francisco.
[58] Name changed in this revision from Yoshimuga, F.
[59] Name changed in this revision from Yoshioka, Tanakio.
[60] Name changed in this revision from Yoshioka & Co., Y. & T.
[61] Name changed in this revision from Yrey, T.
[62] Name changed in this revision from Ysayama, S.
[63] Name changed in this revision from Ysomo, Tamaru.
[64] Name changed in this revision from Ysuchida, Y.
[65] Name changed in this revision from Yusa, S.
[66] Name changed in this revision from Yusa, D.
[67] Name changed in this revision from Ywamami, Maryama.
[68] Name changed in this revision from Ywasaki, S.
[69] Name changed in this revision from Zuiko, Santiago.
[70] Name changed in this revision from Zuiko, Teodoro.
[71] Name changed in this revision from Zukeran, Manuel.
[72] Name changed in this revision from Zuzuki, H.
[73] Name changed in this revision from Zuzuki, Matute.
* Address added or changed with this revision.

URUGUAY

Aceros «Styria», S. de R.L.—Piedras 579, Montevideo. I.
Agencia Merck.—Canelones 1325, Montevideo. I.
Ahlig, Curt.—Toledo Chico Km. 33, Departamento de Canelones. I; II; VI; VI-2.
Albers, Dirk.—Avenida Brasil 3105, piso 7, Apt. 31, Montevideo. II-2.
«Albingia» S.A.—Sarandí 444, Montevideo. I.
Albingia Versicherungs A.G.—Sarandí 444, Montevideo. I.
Alonso Freire, Rafael.—25 de Agosto 376 y Dr. Luis P. Lenguas 1464, Montevideo. I; I-3; VII-6.
Baumbach, Wilhelm.—Eduardo 1539, Montevideo. VII-6.
Bayer, La Química.—Uruguay 1006, Montevideo. I; II.
Bayer, Ricardo.—Venezuela 1211, Misiones 1472 y Francisco Vidal 674, Montevideo. VII-1.
Bayer, Ricardo Rodolfo.—Venezuela 1211 y Blvd. España 3637, Montevideo. VII-1.
Bayer y Cía.—Venezuela 1211, Montevideo. I; II; VI.
Becker, Carlos Augusto.—Cataluña Grande, Departamento de Artigas. VII-1.
Becker, F. G.—Sabolo 1561, Montevideo. IV-6.
Becker, Johann Engelken.—Zabala 1367 y Gonzalo Ramírez 2239, Apt. 6, Montevideo. VIII-2.
Bergengruen, Paul Rudolf.—21 de Setiembre 3077, Montevideo. II-1; VI-2; VI-6.
Berger, Enrique.—Cerro Largo 800 y Canino Tomkinson 2549, Montevideo. III-3; VII-6.
Berger, Francisco (Franz).—Melilla, Montevideo. I-4; VI; VII-6.
Berger, Joaquim.—Carlos Ma. Maggiolo 531 y Paysandú 935, Montevideo. IX-2.
Berger, Julio C. (Julius).—Atala 1580 y Cerro Largo 851, Montevideo. VII-1.
Berger y Cía., S. de R.L., Curt.—Cerrito 677 y Galicia 1968, Montevideo. I; VI.
Bernitt, R.—Misiones 1472 y Laguna Merín 4199, Montevideo. I-1; VI.
Bernitt y Cía.—Misiones 1472, Montevideo. I.
Bier, Oscar E.—25 de Mayo 731, Canelones 1044, piso 1, y Rambla O'Higgins 5475, Montevideo. VI-5.
Blankschein, Willy.—Florida 1450 y Eduardo 915, Montevideo. VIII-5.
Blohm, Friedrich.—Zabala 1463 y Luis de la Torre 463, Montevideo. VIII-5.
Boecksberger, Walter A.—Paysandú 935, P. 3 y Tomkinson 6226, Montevideo. VI-4; VII-6.
Boeckelmann, Dietrich.—25 de Mayo 470 y Blvd. España 2721, Montevideo. VI-4.
Brehmer, Federico Hugo.—Misiones 1434 y Luis B. Cavia 2958, Montevideo. VI-4.
Brehmer y Cía.—Misiones 1434, Montevideo. I.
Buch, Adolfo.—Mercedes 967 y José Martí 2284, Montevideo. VI-6.
Buch, Bruno Alejandro.—Paysandú 935 y Jaime Cibils 2718, Montevideo. VIII-5.
Buch y Basso.—Paysandú 935, Montevideo. I; III-1.
Buch y Cía.—Mercedes 967, Montevideo. I.
Bucksath, Carlos.—Misiones 1408, Esc. 6, Montevideo. I; II; VI-2.
Buhl, Fritz.—Reyes 1563 y Paysandú 1260, Montevideo. V-1.
Cámara de Comercio Alemana.—Misiones 1472, Montevideo. I; VIII-6.
Carbone Battalini de Horler, A.—Laguna Merín 4347, Montevideo. I-2; II-1.
Casa Fosca.—Colonia 883, Montevideo. VI-5.
Círculo Alemán.—Bianchinelo 173, Montevideo. V-6.
Círculo Alpinista.—Mateo Vidal 3228, Montevideo. IX-1.
Claus, Paul.—Bompland 581, Montevideo. IV-6.
Clarfeld y Cía., S.A., Ltda., Federico.—Juncal 1461 Montevideo. I; VI-2.
Club Alemán.—Buenos Aires 488, Montevideo. I-3.
Confitería Oro del Rhin.—Colonia esquina Convención, Montevideo. I; II; II-3; VII-6.
«Consal Ltda.»—Consorcio Alemán para las Obras Hidroeléctricas del Río Negro.—Palacio Salvo, piso 9, escritorio 5, Montevideo. VII-4.
Daiber, Guillermo.—Triunfo 223, Montevideo. IX-3.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (20 *diciembre* 1945).

PART I

Segue **Uruguay**.

Dalldorf, Ernesto.—Paysandú 968, Montevideo. I.
Diehl, Hermann.—Treinta y Tres 1194, Apt. 18, and Zabala 1463, Montevideo. VIII-5.
Díez Abella, Wellington.—Yí 1227 y Santiago Vázquez 1153, Montevideo. I; II-4; VII.
Doell, Heinrich Paul.—Piedras 575, Montevideo. VII-3.
Draper, Roberto.—Larrañaga 2791, Montevideo. IV-6.
Dreissig, Werner (Bernabé).—Paysandú 935 y Roque Graseras 875, Montevidio. VI-5.
Dürnhofer, O. M.—Zabala 1463 y Ellauri 1061, Montevideo. I-1; VII.
Deelenhoff y Wilkenson S.A.—Montevideo. I; II; VI-2.
Ehomann, Willy W.—Emilio Zola 1762 y Paysandú 935, Montevideo. III-1; VI; VI-2.
Elvers, J. Hans.—Camino Atlántida Kilómetro 62, Canelones; and Misiones 1472, Montevideo. IV-6; V-3.
Endler, Walter.—Sonora 1549 (Casilla 347), Montevideo. I; VI.
Estancia Wolff Hnos.—Cuarta Sección, Departamento de Flores. VI-4.
Exito S.A., Cía.—Cerrito 627 y Galicia-1968, Montevideo. VI-1.
Eymer, Carlos.—Juan B. Blanco 615, Montevideo. I; VI.
Farmacia « Del Inca ».—Yí 1214, Montevideo. III-1.
Fernández Feijo, Germán.—Durazno 1156, Montevideo. I-3; II; VIII-2; VIII-6.
Fiambrería Baviera.—Juncal 1371, Montevideo. IV-6.
Fiambrería Robert.—Colonia 887, Montevideo. VI-3.
Fils, Armin.—Montevideo. III-2; VIII-6.
Fiñalde, Ernesto.—Florencio Escardó 1389, Montevideo. V-1; VII; VIII-6.
Flintsch, Adolf.—La Paz, Departamento de Canelones. IV-3.
Franke, Oscar.—Camino de las Instrucciones 1422, Montevideo. II-5; VII-6.
Fuhrmann, Sociedad Anónima Financiera y Comercial.—Paraguay 2134, Montevideo. I; I-4; II.
Gabriel, Eugenio.—Uruguay 910 y Dr. Francisco Soca 1226, Montevideo. III-1; VIII-6.
« GEOPE » Compañía General de Obras Públicas S. A.—Siracusa 2030 y Propios 2757, Montevideo. I; IX-2.
Goldstein, Willy.—Montevideo. III-1.
Göller, Alfredo.—Cerrito 740 y Julio H. y Reissig 522, Montevideo. I-2; VI-2; IX-8; X.
Gomolinsky, Rolf.—Misiones 1431 y Verdi 4316, Montevideo. VII-1.
Góosman, Carlos.—Paysandú 935 y Roque Graseras 798, Montevideo. VIII-4.
Gottschalk, Hans.—Avenida Brasil 3105, piso 7, Apartamento 31, Montevideo. VII-5.
Groebe, Federico.—Carmelo, Departamento de Colonia. VI-3.
Gründler, Guillermo.—Y Barrios 257, Carmelo, Departamento de Colonia. V-6.
Grunert, Georg.—Zabala 1463, Montevideo. VIII-5.
Gsaller, José.—Spencer 1396, Montevideo. III-1; VII-6.
Haering, Johannes.—Zabala 1463 y Capurro 934, Montevideo VIII-5.
Hahn, Otto.—Verdi 1477, Montevideo. V-1; VII.
Haiber, Willy.—Cerrito 740 y Porto Alegro 2631, Montevideo. VII-6.
Imprenta Germano Uruguaya.—Cerrito 740, Montevideo. I.
Imprenta Mercur.—Canelones 1227-31, Montevideo. VIII-5.
Ishiy, Carlos C.—Montevideo. I.
Jaeger, Martín.—Luis de la Torre 577, Montevideo. I; VII.
Jaenichen, Fritz.—Soriano 1658 y Tomás Diago 821, Montevideo. VI-6; VII-6.
Jones, C. A.— Sarandí 443, Montevideo. I.
Justus, Karl.—Venezuela 1211, Misiones 1431, y Palacio Salvo, Apt. 517, Montevideo. VI-5.
Kahl, Henry.—Llerena 6515, Montevideo. I-1; VI.
Kahlbacher, Hans.—Palacio Salvo, piso 9 y Siracusa 2030, Montevideo. VIII-2; VIII-6.
Katwinkel, Hans.—Colonia 883 y Bernardo Susviela 1132, Montevideo. VI-5.
Kanke, Carlos.—Francisco Vidal 708, Montevideo. VIII-5.
Kegel, Enrique.—Libres 1661, Montevideo. IV-6.
Kegel, Rodolfo.—Libres 1661, Montevideo. IV-6.
Kegel e Hijl, Rodolfo.—Libres 1661, Montevideo. IV-6.
Klein, Otto.—Montevideo. V-6.
Knobloch, Herman.—Cerrito 740, Montevideo. VII-6.
Koch, Max.—Sarandí 430, Rosario, Departamento de Colonia. V-6.
Kohler, Máximo J.—Carlos Berg 2668, Montevideo y Piriápolis, Departamento de Maldonado. I; II; VII-6.
Kohlsdorf, Dietrich.—Zabala 1463 y Juan B. Blanco 663, Montevideo. VIII-5.
Krahforst, Kurt.—Juan María Pérez 2889 y Florida 1450, Montevideo. VII-4; VIII-6; IX-2.
Krieger, Wilhelm.—Colombia 1308, Montevideo. V-1; VI-2.
Kubota, Shigeto.—Camino Castro 541, Montevideo. I; VI.
« La Germano-Argentina ». Compañía de Seguros.—Paysandú 935, Montevideo. I; VI-2.
La Hora Oficial.—Convención 1309, Montevideo. III-3.
« La Internacional » Compañía de Seguros.—Juan Carlos Gómez 1518, Montevideo. I.
« La Marinhelm » Compañía de Seguros.—Juan Carlos Gómez 1518, Montevideo. I.
La Química Bayer.—Uruguay 1016, Montevideo. I; II
Lahusen y Cía. Ltda.—Galicia 927, Montevideo. I.
Larsen, Herbert.—25 de Mayo 731-7 y Pedro F. Berro 1091, Montevideo. I-1.
Lendle, Fritz.—Grito de Gloria 1380, Montevideo. III-1
Lieschke, Hans.—Zabala 1463 y Gabriel A. Pereira 3177, Montevideo. VIII-5.
Liga Deportiva Alemana.—Laguardia 39, Santiago Vázquez, Montevideo; and Zabala 1463, Montevideo. VII-1
Lohde, Guenther.—Zabala 1463 y Cardona 1033, Montevideo. VIII-5.
Luedeke, Bruno.—Ing. Luis P. Ponce 1433, Montevideo. III-3; VII-6; VIII-6.
Luedeke, Ricardo.—C. María de Pena 4086, Montevideo. III-3; VI-2.
Luitich, H.—Joaquín A. Núñez 2731, Montevideo. I-1; VI-2.
Maas, Carlos F.—Camino Maldonado, Kilómetro 11, Departamento de Montevideo. I-1; IV-4; VI.
Magerl, Arturo.—Estancia « La Fetiria », Trinidad, Departamento de Flores. II-4; VI; VI-2.
Magdl, Fritz.—Montevideo. VIII-2.
Mannesmann, Sociedad Tubos.—Colombia 1308 (Casilla 403), Montevideo. I; II; VI-2.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Montevideo. VIII-5.
Diez Abella, Wellington.[1]—Yi 1227 y Santiago Vázquez 1131, Montevideo. I; II-4; VII.
Doell, Heinrich Paul.—Piedras 529, Montevideo. VII-3.
Dramer, Roberto.—Larrañaga 2791, Montevideo. IV-6.
Dreissig, Werner (Bernald).—Paysandú 935 y Roque Graseras 675, Montevideo. VI-5.
Dürnhofer, O. M.—Zabala 1463 y Eduardo Víllaurl 1661, Montevideo. I-1; VII.
Dyckerhoff y Widmann S.A.—Montevideo. I; II; VI-2.
Ehemann, Willy W.—Emilio Zola 4762 y Paysandú 935, Montevideo. III-1; VI; VI-2.
Elvers, J. Hans.—Camino Atlántida Kilómetro 62, Canelones; and Misiones 1472, Montevideo. IV-6; V-3.
Fuller, Walter.—Solano 1548 (Casilla 347), Montevideo. I; VI.
Estancia Wulff Hnos.—Cuarta Sección, Departamento de Flores. VI-4.
Exito S.A., Cía.—Cerrito 677 y Galicia 1068, Montevideo. VI-1.
Eymer, Carlos.—Juan B. Blanco 615, Montevideo. I; VI.
Farmacia «Del Inca».—Yi 1214, Montevideo. III-1.
Fernández Fraga, Germán.—Durazno 1156, Montevideo. I-3; II; VIII-2; VIII-6.
Fiambrería Baviera.—Juncal 1371, Montevideo. IV-6.
Fiambrería Bobert.—Colonia 887, Montevideo. VI-3.
Fils, Armin.—Montevideo. III-2; VIII-6.
Finkelde, Ernesto.—Florencio Escardó 1289, Montevideo. V-1; VII; VIII-6.
Flintsch, Adolf.—La Paz, Departamento de Canelones. IV-3.
Franke, Oscar.—Camino de las Instrucciones 1492, Montevideo. II-5; VII-6.
Fuhrmann, Sociedad Anónima Financiera y Comercial.—Paraguay 2431, Montevideo. I; I-4; II.
Gabriel, Eugenio.—Uruguay 910 y Dr. Francisco Soca 1226, Montevideo. III-1; VIII-6.
«GEOPE.» Compañía General de Obras Públicas S. A.—Siracusa 2030 y Pronice 2747, Montevideo. I; IX-2.
Goldstein, Willy.—Montevideo. III-1.
Göller, Alfredo.[2]—Cerrito 740 y Julio H. y Reissig 522, Montevideo. I-2; VI-2; IX-8; X.
Gonolinsky, Rolf.—Misiones 1431 y Verdi 1316, Montevideo. VII-1.
Góosman, Carlos.—Paysandú 935 y Roque Graseras 728, Montevideo. VIII-4.
Gottschalk, Hans.—Avenida Brasil 2105, piso 7, Apartamento 31, Montevideo. VII-5.
Groehe, Federico.—Carmelo, Departamento de Colonia. VI-3.
Gründler, Guillermo.—Y. Barrios 357, Carmelo, Departamento de Colonia. V-6.
Grunert, Georg.—Zabala 1463, Montevideo. VIII-5.
Gsaller, José.—Spencer 4596, Montevideo. III-1; VII-6.
Haering, Johannes.—Zabala 1463 y Capurro 934, Montevideo. VIII-5.
Hahn, Otto.—Verdi 1477, Montevideo. V-1; VII.
Halber, Willy.—Cerrito 740 y Porto Alegre 2631, Montevideo. VII-6.
Halber y Cía.—Cerrito 740, Montevideo. VII-6.
Haunt, Wilhelm.—Porto Alegre 2621, Montevideo. VIII-5.
Heydel, Eberhard.—Avenida Brasil 2105, piso 7, Apartamento 31, Montevideo. VIII-5.
Heyl, Gustav August Robert.—Camino Repetto 4657 y Colonia 867, P. 4, Ap. 16, Montevideo. IV-5; VII-6.
Himoto, Yozaku.—Montevideo. I; VI-2.
Hoffmeister y Bremer.—General Flores 4314, Montevideo. I; VI.
Hollweck, Federico.—Asamblea 4508, Montevideo. III-1.
Holm, Rudolf.—Zabala 1463 y Juan M. Perez 2889, Apartamento 2, Montevideo. VIII-5.
Homberg, Helmut.—Avenida Centenario 3082, Montevideo. V-1
Hotel Carmelo.—Y. Barrios 357, Carmelo, Departamento de Colonia. V-6.
Hotel Neptuno.—Grito de Gloria 1280, Montevideo. III-4.
Iida y Cía. Ltda., Takashimaya.—Montevideo. I.

[1] Distributor for Schering, Productos Farmacéuticos, in Uruguay.
[2] This name was inadvertently indicated as a deletion in Supplement IX-2.

Jaenichen, Fritz.—Solano [illegible] y [illegible] deo. VI-6; VII-6.
Jones, C. A.—Sarandí 443, Montevideo. I.
Jugus, Karl.—Venezuela 1211, Misiones 1431, y Palacio Salvo Apt. 517, Montevideo. VI-5.
Kalil, Henry.—Liseta 6514, Montevideo. I-1; VI.
Kahlbacher, Hans.—Palacio Salvo, piso 6 y Siracusa 2030, Montevideo. VIII-2; VIII-6.
Katwinkel, Hans.—Colonia 883 y Bernardo Susviela 4132, Montevideo. VI-5.
Kauke, Carlos.—Francisco Vidal 768, Montevideo. VIII-5
Kegel, Enrique.—Libres 1661, Montevideo. IV-6.
Kegel, Rodolfo.—Libres 1661, Montevideo. IV-6.
Kegel e Hijl, Rodolfo.—Libres 1661, Montevideo. IV-6.
Klein, Otto.—Montevideo. V-6.
Knobloch, Herman.—Cerrito 750, Montevideo. VII-6.
Koch, Max.—Sarandí 420, Rosario, Departamento de Colonia. V-6.
Kohler, Máximo J.—Carlos Berg 2606, Montevideo y Pirápolis, Departamento de Maldonado. I; II; VII-6.
Kohlsdorf, Dietrich.—Zabala 1463 y Juan B. Blanco 663, Montevideo. VIII-5.
Krahforst, Kurt.—Juan María Pérez 2889 y Florida 1450, Montevideo. VII-4; VIII-6; IX-2.
Krieger, Wilhelm.—Colombia 1208, Montevideo. V-1; VI-2
Kubota, Shigeto.—Camino Castro 541, Montevideo. I; VI.
«La Germano-Argentina», Compañía de Seguros.—Paysandú 935, Montevideo. I; VI-2.
La Hora Oficial.—Convención 1369, Montevideo. III-3.
«La Internacional» Compañía de Seguros.—Juan Carlos Gómez 1518, Montevideo. I.
«La Mannheim» Compañía de Seguros.—Juan Carlos Gómez 1518, Montevideo. I.
La Química Bayer.—Uruguay 1016, Montevideo. I; II.
Lahusen y Cía. Ltda.—Galicia 927, Montevideo. I.
Larsen, Herbert.—25 de Mayo 731-7 y Pedro F. Berro 1091, Montevideo. I-1.
Lendle, Fritz.—Grito de Gloria 1280, Montevideo. III-4.
Lieschke, Hans.—Zabala 1463 y Gabriel A. Pereira 3177, Montevideo. VIII-5.
Liga Deportiva Alemana.—Laguardia 29, Santiago Vázquez, Montevideo; and Zabala 1463, Montevideo. VII-1.
Lohde, Guenther.—Zabala 1463 y Cardona 1033, Montevideo. VIII-5.
Luedeke, Bruno.—Ing. Luis P. Ponce 1433, Montevideo. III-3; VII-6; VIII-6.
Luedeke, Ricardo.—C. María de Pena 4086, Montevideo. III-3; VI-2.
Lullich, H.—Joaquín A. Núñez 2731, Montevideo. I-1; VI-2.
Maas, Carlos F.—Camino Maldonado, Kilómetro 11, Departamento de Montevideo. I-1; IV-4; VI.
Magerl, Arturo.—Estancia «La Estiria», Trinidad, Departamento de Flores. II-4; VI; VI-2.
Mapdl, Fritz.—Montevideo. VIII-2.
Mannesmann, Sociedad Tubos.—Colombia 1308 (Casilla 405), Montevideo. I; II; VI-2.
Mannheimer Versicherungs A. G.—Juan Carlos Gómez 1518, Montevideo. I.
Meerhoff, Walter (Dr.).—Paraguay 1281 y Coronel Mora 185, Montevideo. I-1; VII.
Meissner, Hermann.—Zabala 1463 y José María Montero 3080, Montevideo. VIII-5.
Morganti, Carlos.—Lavalleja 969, Durazno. I-3.
Nier, Walter.—Canelones 1325, Montevideo. I.
Nisizaki, Iwao.—Larrañaga 1673 y Durazno 1150, Montevideo. VIII-6; IX-2.
Okada Okada, Masao.—Durazno 1150, Montevideo. VIII-6; IX-2.
Omura, Matsutaro.—Durazno 1150, Montevideo. I; VII-6.
Osten y Cía., Suers, Schlief y Cía.—Bernardo Susviela 4174, Montevideo. II-1; V-3.
Ostendorf, Juan.—Colonia Suiza, Nueva Helvecia, Departamento de Colonia; and Departamento de Paysandú. I-3; VII-6.

0524
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (20 *diciembre* 1945).

PART I

Segue **Uruguay.**

Peters, Carlos.—Juncal 1371, Montevideo. IV-6.
Pfahler y Cía., Ernesto P.—Acevedo Díaz 2387, Montevideo. I; II.
Pies, Eugenio.—Paysandú 1241 y Costa Rica 2018, Montevideo. I; II; IV; VII-6.
Quiñcke, Conrado Erich.—Cerro Largo 851 y Avenida Brasil 2747, Montevideo. IX-6.
Quiñcke, Erich.—Cerro Largo 851 y Calguá 1300, Montevideo. I-1; VI.
Quiñcke, Ricardo Jorge.—Cerro Largo 851 y Avenida Brasil 2747, Montevideo. IX-6.
Quiñcke, Waldemar.—P. de Santiago 1091 y Cerro Largo 851, Montevideo. IV-3.
Quincke S. A., Ernesto.—Cerro Largo 851, Montevideo. I.
Rabe, Fritz A.—Rincón 451, Esquina 314, Montevideo. I-4; VII-6; IX-2.
Rabe, Hans J.—Rincón 451, Esquina 314, Montevideo. IX-2.
Rabe y Cía., S. C. Ltda., Otto.—25 de Mayo 691-709, Montevideo. I; IX-3.
Raabe, Hermann.—Siracusa 2412, Montevideo. II-5.
Reich, Adolfo.—Cerrito 540, Montevideo. IV-6.
Reichart, Federico.—Julio Herrera y Obes 1581, Montevideo. VIII-3.
Rein, Adolfo Oscar.—Luis B. Cavia 2880 y 25 de Mayo 731, Montevideo. VI-5.
Rein, Oscar.—Plaza Zabala 360 y Mones Roses 6525, Montevideo. I-1; VII-6.
Reinbacher, Rodolfo.—Constituyente 1063, piso 3., Apto. 6, Montevideo. III-1.
« Ribereña del Plata » Compañía Sudamericana de Comercio S.A.—Egipto 3440, Montevideo. I; VI; IX-2.
Richter, Ernesto G.—Lavalleja 1843 y Camino Cuchilla Grande 8118, Montevideo. III-4.
Ringelhaube, Federico (Fritz).—Larrañaga 3063 y Florida 1450, Montevideo. VI-3.
Ripke, Hans.—Galicia 927 y Potosí 2027, Montevideo. VII-1.
Rocker, Ricardo.—Camino de las Instrucciones 981, Paysandú 935 y Paraguay 2141, Montevideo. V-1; VII-6.
Rohde, Walter K. E.—Zabala 1463 y Potosí 1980, Montevideo. VIII-5.
Roesen, Herbert.—Hidalgos 469, Montevideo. I-1; VI.
Ross I, Augusto.—Yí 2340, Montevideo. VI-4.
Rossner, Rudolf B.—Cololó 2718, Montevideo. VII-3.
Ruiz, Armin.—Salto. V-1.
Safir, Sociedad Anónima Financiera Uruguaya.—Piedras 361, Montevideo. VIII-3.
Sagara, Shukichi.—Julio Herrera y Obes 1576-78 y Simón Bolívar 1436, Montevideo. II-2; VI-2.
Schachert, Otto C. A. M.—Palacio Salvo, piso 9, y 25 de Marzo 990, Montevideo. VIII-4.
Schaeffer, R.—Uruguay 1016 y Palacio Salvo, piso 7, Montevideo. I-1.
Scharf, Helmuth Heinrich Wilhelm.—Florida 1450 y Gonzalo Ramírez 2105, Montevideo. VIII-5.
Scharnweber, Walter.—Missouri 1541, Montevideo. I; VII-6.
Schering, Productos Farmacéuticos.—Yí 1227, Montevideo. II-4.
Schlicke, Hermann.—Juan P. Laguna 3444, Montevideo. III-1.
Schiermann, Theodor L. J.—Palacio Salvo, piso 9, y Colle 2220, Montevideo. VIII-4.
Seeling, Walter.—Paysandú 935 y Ariel 4511, Montevideo. VIII-5.
Sickinger, Reinardo.—Blvd. Artigas 557, Montevideo. I-1; VI; IX-2.
Siemens Bauunion.—Palacio Salvo, piso 9, y Vicente Y. Pinzón 3881, Montevideo. I; IX-2.
Somba, Ltda.—Galicia 1926-30, Montevideo. I.
Sommer, Adolfo.—Cerro Largo 851 y Doctor Pablo de María 1056, Montevideo. VI-5.
Sommersguter, Leonardo.—Galicia 1926-30, Montevideo. I; VII.
Spitz, Walter.—Goes 2191 y Joaquín Requena 1967, Montevideo. I; II; VI-2.
Sprengel, Otto.—Canelones 1227-31, Montevideo. I-2; IV-6; VIII-6; IX-2.
Stahl, Hermann.—Convención 1367 y Evaristo Ciganda 1155, Montevideo. I; VIII-6.
Staudinger, Luis.—Trinidad, Departamento de Flores. VI-4.
Staudt y Cía. S.A.C.—Paysandú 935, Río Branco 1575 y Paraguay 2141, Montevideo. I; VI; VII-6; VIII-6.
Stenger, Roberto.—Colonia 887, Montevideo. VI-3.
Sudamericana de Comercio S.A. « Ribereña del Plata », Cía. —Egipto 3440, Montevideo. I; VI; IX-2.
Takashimaya, Ida y Cía., Ltda.—Montevideo. I.
Takimami, B.—Juan Carlos Gómez 1426, Montevideo. I.
Taller Mercedes Benz.—25 de Agosto 662, Montevideo. V-5.
Tegimeyer, José.—Zabala 1363 y Francisco Aguilar 884, Montevideo. VII-1; VII-6.
Tidemann, Hugo.—Estancia « Tidemann », Trinidad, Depto. de Flores. II-2.
Trambauer, Alberto.—Río Negro 1329, Montevideo. IV-3.
Trambauer, Edgar.—Río Negro 1329, Montevideo. IV-3.
Treutler Schubert, Augusto.—San José 1133, Montevideo. VI-5.
Tubos Mannesmann, Soc.—Colombia 1308 (Casilla 435), Montevideo. I; II; VI-2.
« UNITAS » Sociedad Anónima Uruguaya, Commercial y Financiera.—Paysandú 935, Montevideo. V-1.
Verse, Erich.—Uruguay 1016 y Patria 662, Montevideo. VI-6.
Von Buch, Max.—Montevideo. II-3.
Von Metzen, Alfredo.—Cabaña « La Sanducera », Paysandú. I-1; VI-2; IX-2.
Von Pieverling, Pablo F. G.—Puerto del Sauce, Departamento de Colonia. III-1.
Von Seidlitz, Ettel Fritz.—Montevideo. III-3.
Von Seidlitz, Wilhelm.—Montevideo. III-3.
Warth, Reinhold (Reginaldo) D.—Luis B. Cavia 2886, Montevideo. IV-3.
Wedekind, Willy.—Rambla Wilson 181, Montevideo. I-1; VI; VII-6.
Weskott y Cía.—Uruguay 1016, Montevideo. I; II.
Wetzlar, Karl Ludwig.—Florida 1450 y Gonzalo Ramírez 1754, Ap. 14, Montevideo. VI-6.
Wilcke, Hans.—Florida 1450 y Orinoco 5051, Montevideo. VI-4.
Wolf, Jorge.—Convención 1309, Montevideo. III-3.
Wulff, Arturo.—Estancia Wulff Hnos., Cuarta Sección, Departamento de Flores. VI-4; VI-6.
Wulff, Walter.—Estancia Wulff Hnos., Cuarta Sección, Departamento de Flores. VI-4; VI-6.
Yamada y Cía.—Julio Herrera y Obes 1576-78, Montevideo. I; II; V-4.
Zock y Cía., Talleres Unidos.—Galicia 788, Montevideo. IV-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Montevideo. IV-3.
Quincke S. A., Ernesto.—Cerro Largo 801, Montevideo. I.
Rabe, Fritz A.—Rincón 351, Esquina 314, Montevideo. I-4; VII-6; IX-2.
Rabe, Hans J.—Rincón 351, Esquina 314, Montevideo. IX-2.
Rabe y Cía., S. C. Ltda., Otto.—25 de Mayo 694-708, Montevideo. I; IX-3.
Rabini, Hermán.—Siracusa 2412, Montevideo. II-3.
Raich, Adolfo.—Cerrito 549, Montevideo. IV-6.
Rauchert, Federico.—Julio Herrera y Obes 1384, Montevideo. VIII-3.
Rein, Adolfo Oscar.—Luis B. Cavia 2850 y 25 de Mayo 731, Montevideo. VI-5.
Rein, Oscar.—Plaza Zabala 306 y Mones Roses 6525, Montevideo. I-1; VII-6.
Reinbacher, Rodolfo.—Constituyente 1963, piso 3., Apto. 6, Montevideo. III-1.
« Ribereña del Plata » Compañía Sudamericana de Comercio S.A.—Egipto 3440, Montevideo. I; VI; IX-2.
Richter, Ernesto G.—Lavalleja 1843 y Camino Cuchilla Grande 8118, Montevideo. III-4.
Ringeltaube, Federico (Fritz).—Larrañaga 4063 y Florida 1450, Montevideo. VI-3.
Ripse, Hans.—Galicia 927 y Potosí 2027, Montevideo. VII-1.
Rocker, Ricardo.—Camino de las Instrucciones 981, Paysandú 935 y Paraguay 2141, Montevideo. V-1; VII-6.
Rohde, Walter K. F.—Zabala 1464 y Potosí 1980, Montevideo. VIII-5.
Rosen, Herbert.—Hidalgos 462, Montevideo. I-1; VI.
Ross J, Augusto.—Yuí 2310, Montevideo. VI-4.
Rossner, Rudolf B.—Cololo 2718, Montevideo. VII-3.
Ruiz, Arnito.—Salto. V-1.
Sofo, Sociedad Anónima Financiera Uruguaya.—Piedras 361, Montevideo. VIII-3.
Sasara, Shukichi.—Julio Herrera y Obes 1576-78 y Simón Bolívar 1436, Montevideo. II-2; VI-2.
Schachert, Otto C. A. M.—Palacio Salvo, piso 9, y 26 de Marzo 990, Montevideo. VIII-4.
Schaeffer, R.—Uruguay 1016 y Palacio Salvo, piso 7, Montevideo. I-1.
Scharf, Helmuth Heinrich Wilhelm.—Florida 1450 y Gonzalo Ramírez 2105, Montevideo. VIII-5.
Scharnweber, Walter.—Missouri 1511, Montevideo. I; VII-6.
Schering, Productos Farmacéuticos.—Yí 1227, Montevideo. II-4.
Schicke, Hermann.—Juan P. Laguna 3444, Montevideo. III-1.
Schiermann, Theodor L. J.—Palacio Salvo, piso 9, y Colla 3329, Montevideo. VIII-4.
Schilof, Max.—Bernardo Susviela 4174, Montevideo. IX-3.
Schmidt, Guillermo.—Paysandú 935, piso 3, y Mones Roses 6494, Montevideo. II-4; VII.
Schmidt, Werner.—Uruguay 1016 y Gral. Urquiza 2508, Montevideo. VII-3.
Schneck, Carlos.—Avenida Instrucciones 4301 Montevideo. VI-4.
Schneider, Konrad.—Zabala 1463 y Solano García 2616, Montevideo. VIII-5.
Schoth, Heinrich.—Camino Castro 447, Montevideo. IV-3.
Schuler, Hermann.—José L. Terra 3127-29, Montevideo. I-1.
Schwartz, Walter Siegfried.—Acevedo Díaz 1125 y 25 de Mayo 7317 Montevideo. IV-1; VI-2.
Schwarz, Hans.—Pedro F. Berro 1230 y Juncal 1461, Montevideo. VI-4.
Scitto, Luis A.—Av. Gral. José M. Paz 1578, Montevideo. I-2; VII-6.
Montevideo. I; VIII-6.
Standinger, Luis.—Trinidad, Departamento de Flores. VI-3.
Staudt y Cía. S.A.C.—Paysandú 935, Río Branco 1575 y Paraguay 2141, Montevideo. I; VI; VII-6; VIII-6.
Stenger, Roberto.—Colonia 887, Montevideo. VI-3.
Sudamericana de Comercio S.A. « Ribereña del Plata », Cía. —Egipto 3440, Montevideo. I; VI; IX-2.
Takashimaya, Iida y Cía., Ltda.—Montevideo. I.
Takimami, B.—Juan Carlos Gómez 1126, Montevideo. I.
Taller Mercedes Benz.—25 de Agosto 602, Montevideo. V-5.
Tegimeyer, José.—Zabala 1463 y Francisco Aguilar 884, Montevideo. VII-1; VII-6.
Tidemann, Hugo.—Estancia « Tidemann », Trinidad, Depto. de Flores. II-2.
Trambauer, Alberto.—Río Negro 1329, Montevideo. IV-3.
Trambauer, Edgar.—Río Negro 1329, Montevideo. IV-3.
Trentler Schubert, Augusto.—San José 1133, Montevideo. VI-5.
Tubos Montesmann, Soc.—Colombia 1308 (Casilla 4259), Montevideo. I; II; VI-2.
« UNITAS » Sociedad Anónima Uruguaya, Comercial y Financiera.—Paysandú 935, Montevideo. V-1.
Verse, Erich.—Uruguay 1016 y Patria 662, Montevideo. VI-6.
Von Buch, Max.—Montevideo. II-3.
Von Metzen, Alfredo.—Cabaña « La Sandinera », Paysandú. I-4; VI-2; IX-2.
Von Pieverling, Pablo F. G.—Puerto del Sauce, Departamento de Colonia. III-1.
Von Seidlitz, Ethel Fritz.—Montevideo. III-3.
Von Seidlitz, Wilhelm.—Montevideo. III-3.
Warth, Reinhold (Reginaldo) D.—Luis B. Cavia 2956, Montevideo. IV-3.
Wedekind, Willy.—Rambla Wilson 181, Montevideo. I-1; VI; VII-6.
Weskott y Cía.—Uruguay 1016, Montevideo. I; II.
Wetzlar, Karl Ludwig.—Florida 1450 y Gonzalo Ramírez 1754, Ap. 14, Montevideo. VI-6.
Wilcke, Hans.—Florida 1450 y Orinoco 5951, Montevideo. VI-4.
Wolf, Jorge.—Convención 1309, Montevideo. III-3.
Wulff, Arturo.—Estancia Wulff Hnos., Cuarta Sección, Departamento de Flores. VI-4; VI-6.
Wulff, Walter.—Estancia Wulff Hnos., Cuarta Sección, Departamento de Flores. VI-4; VI-6.
Yamada y Cía.—Julio Herrera y Obes 1576-78, Montevideo. I; II; V-4.
Zeck y Cía., Talleres Unidos.—Galicia 788, Montevideo. IV-1

VENEZUELA

Añez y Cía., Julio A.—Independencia 9, Maracaibo. I; V-1.
Ate & Co., Ernesto.—Pajaritos a Palma 30, Caracas. I.
Bayer-Weskott y Cía., La Química.—Mijares a Mercedes 38, Caracas. I.
Beckmann y Cía., Sucrs.—Apartado 384, Maracaibo. I.
Bever, Erich.—Ciudad Bolívar. IV-6.
Bez, Carlos Guillermo.—Avenida Principal, San Agustín del Sur, Caracas. IV-3.
Blohm, Henrique (Heinz).—Caracas. I-2.
Breiner, Möller & Co., Sucrs.—Bolívar 17, Maracaibo. I; V-1.
Brulins, Friedrich Paul.—Comercio 2 (Apartado 412), Maracaibo. I.
Büsing, Wilhelm.—Maracaibo. I-3; V-1.
Construcciones Industriales C.A.—Caracas. IV-5.
Droguería Nacional.—Conejo a Pajaritos 7, Caracas. I.

0526
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759603

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART I

Segue **Venezuela.**

Eckner, Kurt.—Valencia. I-2.
Feliner, Kurt.—Valencia. I-2.
Flores y Cia., Sucrs., Juan Francisco.— Pajaritos a La Palma 26, Caracas. I; V-2.
Frey, Hans.—Puerto Cabello. I-2.
Gallmann, Adolfo.—Bolsa a Mercaderes 36 y 48, Caracas. IV-3.
Gallmann, Hans.—Bolsa a Mercaderes 36 y 48, Caracas. IV-3.
Gallmann, Jelsalm.—Bolsa a Mercaderes 36y 48, Caracas. IV-3.
Gallmann Hnos.—Bolsa a Mercaderes 36 y 48, Caracas. I.
Gralicko, Carlos H.—Puerto Cabello. I-3.
Hacienda « El Negrito ».—San Casimiro. III-1.
Hadamovky,Walter.—Caracas. I.
Hauck, Carl.—Dr. Diaz a Zamuro 57, Caracas. VI-3.
Hauck, Ivor.—Dr. Diaz a Zamuro 57, Caracas. IV-3.
Hauck, Ludwig.—Dr. Diaz a Zamuro 57, Caracas. IV-3.
Hauck & Co., Sucesores de Ludwig.—Dr. Diaz a Zamuro 57, Caracas. I.
« Hauck » S.A. (Sucesores de Ludwig Hauck & Co.).—Dr. Diaz a Zamuro 57, Caracas. I.
Herio Seifzawa, Matuo.—Paradero a Venus 236, Caracas; and Urbanizacion La Campiña, D.F. I-3; VII.
Instituto Químico Biológico, S.A.—Caracas. I.
La Diadema.—Caracas. I.
La Joya.—Caracas. I.
La Química Bayer-Weskott y Cia.—Mijares a Mercedes 38, Caracas. I.
La Rosa de Oro.—Avenida Sur 27, Caracas. I-3.
Laboratorio Meyer, C.A.—Avenida Principal, San Augustin del Sur, Caracas. I.
Lemke, Gunther.—Rodneto a Miranda 67, Caracas. I-3.
Martens, Philip.—Apartado 573, Maracaibo. I-4.
Meyer, Carlos.—Avenida Principal, San Augustin del Sur, Caracas. IV-3.
Nagel, Kurt.—Maracaibo. V-5.
Nakata, Kizazi.—Esquina de San Vicente, Caracas. I-1; VII.
Nakata, Shigeo.—Esquina de San Vicente, Caracas. I-1;VII.
Nelgert, Luitpold.—Conde a Carmelitas, Caracas. I; V-3.
Optica Alemana.—Valencia. I-2.
Pohrt, Federico (Dr.).—El Paraiso, Caracas. III-1.
Preuss, Rudolf.—Hacienda « El Negrito », San Casimiro. III-1.
Quimica Schering S. A.—Plaza de Candelaria, Caracas. I.
Richter, Max—Pasaje «Sierra a Muñoz 5, Caracas. IV-2.
Riese y Cia. Sucrs.—Camejo a Pajaritos 7 (Apartado 378), Caracas. I-1.
Rohrscheib, Hugo.—Mijares a Mercedes 38, Caracas. IV-3.
Sakakihara Serizawa, Tatuzo.—Esquina de la Esmeralda, Caracas. I-1; VII.
Schering S.A., Quimica.—Plaza de Candelaria, Caracas. I.
Schultze, Teodoro.—San Cristóbal. V-1.
Serizawa, Isamu.—Este 8 bis, El Conde, Caracas; and Calle Real, Sabana Grande, D.F. I-1; VII.
Steinvorth, Guido W.—San Cristóbal and Caracas. IV-3.
Steinvorth y Cia.—San Cristóbal and Caracas. I-1.
Tillich, Georg.—Apartado 645, Caracas. III-1.
Urdaneta y Cia., Sucrs., A.[1]—La Rosa de Oro, Dr. Paul a Salvador de León No. 57, Caracas. I-3; I-4; III.
Valentiner, Willy.—Camejo a Pajaritos 7, Caracas. IV-3.
Valentiner & Co.—Camejo a Pajaritos 7, Caracas. I.
Von Jess, Eduard Georg Hartwig.—Bolivar 17, Maracaibo. I; IV-3; V-2.
Waldeck, Paul.—Caracas. III-1.
Watay, Sakae.—Esquina de Cuartel Viejo 28, Caracas. VII-1.
Yokoy Yumamoto, Hiroe.—Calle Real, Sabana Grande, D.F. I-1; V; VII.
Yonekura Yamashita, Yozo.—Dr. Paul a Salvador de Leon 59-1 (Apartado 1652), Caracas. I; VII.
Zingg, Arnold.—Sociedad a Traposos, Edificio Zingg, Caracas. IV-3.
Zingg, Gustavo.—Sociedad a Traposos, Edificio Zingg, Caracas. IV-3.
Zingg, Gustavo (Jr.).—Sociedad a Traposos, Edificio Zingg, Caracas. IV-3.
Zingg, Hermann.—Sociedad a Traposos, Edificio Zingg, Caracas. IV-3.
Zinzz y Cia., Gustavo.—Sociedad a Traposos, Caracas, and all branches in Venezuela. I.
Zumfelde, Herman.—Caracas. III-1.

[1] Not to be confused with L. Urdanet ay Cia., Maracaibo.

PART II

IRAN

Akhavan, Habib.—Tehran. III-3.
Akhavan Kashani, Morteza (Kashani, Morteza Akhavan).—Tehran. III-3; VI-3.
Pirayesh, Hassan.—Ave. Lalezar, Tehran. V-2.
Pirayesh, Hilda.—Ave. Lalezar, Tehran. V-2.
Pirayesh, Tejaratkhaneh Hassan.—Ave. Lalezar, Tehran. V-2.

IRAQ

Apanai, Amin.—13A-23, Rewak Lane, Baghdad. II-3.
Daud, Abdul Ahad.—Al Rashid St., Baghrar. II-3.
De Kenaita, R. M.—158 Shorja, P. O. Box 78, Baghdad. II-3.
Dijla, Abdul Wahab.—House 30, Rusian al Khass, Baghdad. VI-5.
Islamiyeh Pharmacy.—101-27, Ma'Mum St., Baghdad. V-1.

Dublin Electrical Engineering Co. Ltd.—7, Hanover St. East, Dublin, and all branches in Eire. VII-2; VIII-4.
Irish A.E.G. Electric Co. Ltd.—8, Merrion Square, Dublin, and all branches in Eire. VII-2.
Siemens-Schuckert (Ireland) Ltd.—29, Middle Abbey St., Dublin, and all branches in Eire. VII-2.
Siemens-Schuckert Manufacturing Co. (I.F.S.) Ltd.—29, Middle Abbey St., Dublin, and all branches in Eire. VII-2.

LIECHTENSTEIN

Anglo Continentale Treuhand A. G.—Eschen. V-3.
Bock, Dr. Paul Friedrich.—Vaduz. II-3.
Cerderex Orient Handels A.G.—Vaduz. VII-4.
Chemie-Metall-Trust.—Vaduz. IV-6.
Crisanu A. G.—Vaduz. VI-4.

0 5 2 7 1
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Gallmann, Hans.—Bolsa a Mercaderes 36 y 48, Caracas. IV-3.
Gallmann, Johann.—Bolsa a Mercaderes 36y 48, Caracas. IV-3.
Gallmann Hnos.—Bolsa a Mercaderes 36 y 48, Caracas. I.
Gralicka, Carlos H.—Puerto Cabello. I-3.
Hacienda "El Negrito".—San Casimiro. III-1.
Hadamovky,Walter.—Caracas. I.
Hauck, Carl.—Dr. Diaz a Zamuro 57, Caracas. VI-3.
Hauck, Ivor.—Dr. Diaz a Zamuro 57, Caracas. IV-3.
Hauck, Ludwig.—Dr. Diaz a Zamuro 57, Caracas. IV-3.
Hauck & Co., Sucesores de Ludwig.—Dr. Diaz a Zamuro 57, Caracas. I.
Hauck & S.A. (Sucesores de Ludwig Hauck & Co.).—Dr. Diaz a Zamuro 57, Caracas. I.
Ishie Seizawa, Matuo.—Paradero a Venus 236, Caracas; and Urbanizacion La Campiña, D.F. I-3; VII.
Instituto Quimico Biologico, S.A.—Caracas. I.
La Diadema.—Caracas. I.
La Joya.—Caracas. I.
La Quimica Bayer-Weskott y Cia.—Mijares a Mercedes 38, Caracas. I.
La Rosa de Oro.—Avenida Sur 27, Caracas. I-3.
Laboratorio Meyer, C.A.—Avenida Principal, San Augustin del Sur, Caracas. I.
Lemke, Gunther.—Reducto a Miranda 67, Caracas. I-3.
Martens, Phillip.—Apartado 573, Maracaibo. I-4.e
Meyer, Carlos.—Avenida Principal, San Augustín del Sur, Caracas. IV-3.
Nagel, Kurt.—Maracaibo. V-5.
Nakata, Kizazi.—Esquina de San Vicente, Caracas. I-1; VII.
Nakata, Shigeo.—Esquina de San Vicente, Caracas. I-1;VII.
Neigert, Luitpold.—Conde a Carmelitas, Caracas. I; V-3.
Optica Alemana.—Valencia. I-2.
Pohrt, Federico (Dr.).—El Paraiso, Caracas. III-1.
Schultze, Teodoro.—San Cristobal. V-1.
Seizawa, Isamu.—Este s bis, El Conde, Caracas; and Calle Real, Sabana Grande, D.F. I-1; VII.
Steinvorth, Guido W.—San Cristobal and Caracas. IV-3.
Steinvorth y Cia.—San Cristobal and Caracas. I-1.
Tillich, Georg.—Apartado 645, Caracas. III-4.
Urdaneta y Cia., Sucrs., A.[1]—La Rosa de Oro, Dr. Paul a Salvador de Leon No. 57, Caracas. I-3; I-1; III.
Valentiner, Willy.—Camejo a Pajaritos 7, Caracas. IV-3.
Valentiner & Co.—Camejo a Pajaritos 7, Caracas. I.
Von Jess, Eduard Georg Hartwig.—Bolivar 17, Maracaibo. I; IV-3; V-2.
Waldeck, Paul.—Caracas. III-1.
Wanay, Sakae.—Esquina de Cuartel Viejo 28, Caracas. VII-1
Yokoy Yamamoto, Hiroe.—Calle Real, Sabana Grande, D.F. I-1; V; VII.
Yonekura Yamashita, Yozo.—Dr. Paul a Salvador de Leon 59-1 (Apartado 1652), Caracas. I; VII.
Zingg, Arnold.—Sociedad a Traposos, Edificio Zingg, Caracas. IV-3.
Zingg, Gustavo.—Sociedad a Traposos, Edificio Zingg, Caracas. IV-3.
Zingg, Gustavo (Jr.).—Sociedad a Traposos, Edificio Zingg, Caracas. IV-3.
Zingg, Hermann.—Sociedad a Traposos, Edificio Zingg, Caracas. IV-3.
Zinzz y Cia., Gustavo.—Sociedad a Traposos, Caracas, and all branches in Venezuela. I.
Zumfelde, Herman.—Caracas. III-1.

[1] Not to be confused with L. Urdaneta y Cia., Maracaibo.

PART II

IRAN

Akhavan, Habib.—Tehran. III-3.
Akhavan Kashani, Morteza (Kashani, Morteza Akhavan).—Tehran. III-3; VI-3.
Pirayesh, Hassan.—Ave, Lalezar, Tehran. V-2.
Pirayesh, Hildu.—Ave, Lalezar, Tehran. V-2.
Pirayesh, Tejaratkhaneh Hassan.—Ave, Lalezar, Tehran. V-2.

IRAQ

Apanai, Amin.—13A-23, Rewak Lane, Baghdad. II-3.
Daud, Abdul Ahad.—Al Rashid St., Baghrar. II-3.
De Kelaita, R. M.—158 Shorja, P. O. Box 78, Baghdad. II-3.
Dijla, Abdul Wahab.—House 30, Bustan al Khass, Baghdad. VI-5.
Islamiyeh Pharmacy.—10/27, Ma'Mun St., Baghdad. V-1.
Menger, Ahmet Veli.—13A-23, Rewak Lane, Bagdad. II-3.
Orient Optical Co.—Al Rashid St., Baghdad. II-3.
Saad ud Din, Sami.—10/27, Ma'Mun St., Baghdad. II-3; IV-4.
Sami Drug Store.—Has al Qassah, Baghdad. II-3.
Shammas, Jean.—8-33 Khan Hayawi, Rewaq, Baghdad. II-3.
Technical Optical Co.—Al Rashid St., Baghdad. IV-5.
Vehap Dijla, Abdul.—House 30, Bustan al Khass, Baghdad. VI-5.
Wahab Dijla, Abdul.—House 30, Bustan al Khass, Baghdad. VI-5.

IRELAND (EIRE)

A.E.G. Electric Co. Ltd.—8, Merrion Square, Dublin, and all branches in Eire. VII-2.
Allianz und Stuttgarter Verein Insurance Co., Ltd.—111, Grafton St., Dublin. VII-2.
Dublin Electrical Engineering Co. Ltd.—7, Hanover St. East, Dublin, and all branches in Eire. VII-2; VIII-4.
Irish A.E.G. Electric Co. Ltd.—8, Merrion Square, Dublin, and all branches in Eire. VII-2.
Siemens-Schuckert (Ireland) Ltd.—49, Middle Abbey St., Dublin, and all branches in Eire. VII-2.
Siemens-Schuckert Manufacturing Co. (I.F.S.) Ltd.—49, Middle Abbey St., Dublin, and all branches in Eire. VII-2.

LIECHTENSTEIN

Anglo Continentale Treuhand A. G.—Eschen. V-3.
Bock, Dr. Paul Friedrich.—Vaduz. II-3.
Cerderex Orient Handels A.G.—Vaduz. VII-4.
Chemie-Metall-Trust.—Vaduz. IV-6.
Crisanu A. G.—Vaduz. VI-4.
Elektrizitaets Gaswirtschaft Trust.—Vaduz. VII-2.
Etepha, A. G.—Eschen. II-3.
Export & Transithandels A. G.—Balzers. II-3; VII-3.
Gasina Trust A. G.—P. O. Box 444-72, Vaduz. II-3.
General Finance & Trading Trust.—Vaduz. VIII-2.
Ideal Holding Ltd.—Eschen. IX-8.
Interkopex A. G.—Vaduz. VI-2.
International Trust Immobilier.—Vaduz. VIII-2.
International Industrie und Handels A. G. «Westen».—Vaduz. IX-3.
Internationale Schmetzstelle zur Wahrung von Obligationaerrechten.—Vaduz. V-3; VI-2.
Kliemand, Alfons.—Vaduz. V-2.
Marxer, Ludwig (Dr.).—Vaduz. VI-3.
Mess Union G. m. b. H.—Vaduz. IV-4.
Papier und Bureaubedarfsartikel, A. G. für.—Vaduz. II-3.
Phafag A. G.—Eschen. IV-3.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART II

Segue: **Liechtenstein.**

Press- und Stanzwerke A. G. («Presta»).—Eschen. V-2.
«Presta»-Pressen- und Stanzwerke A. G.—Eschen. V-2.
«Ramco» A. G., Zahnfabrik (The Ramco Tooth Mfg. Co. Ltd.).—Schaan. II-3.
Ruscheweyh, Rudolf.—Schaan. VIII-2.
Servo Union, A. G.—Vaduz. VI-4.
Spenger Corpn.—Vaduz. II-3.
Strupp-Nookop A. G.—Vaduz. VI-5.
Transit Trust A. G.—Vaduz. VI-5.
Tubacco Trust.—Vaduz. II-5.
«Vewa» Internationale Baugesellschaft.—Vaduz. IV-3.
Wesen, Stiftung.—Vaduz. IX-7.
«Wesen», Internationale Industrie und Handels A. G.—Vaduz. IX-3.

MOROCCO

SPANISH MOROCCO

Aparicio Cabo, Luis.—Polacrejo 48, Melilla. IV-4.
Carranza, Jose Leon (owner of S. T. «Paco»).—Larache. III-4; VII-3.
Carranza, Ramon.—Larache. III-4.
Cerruna & Reinhardt, S. A.—Tetuan. III-4.
Esty, Fritz Friedrich.—Lunata 21, Tetuan. VII-4.
«Hesna» Ltda.—Tetuan. III-4.
Hispano-Marroqui de Transportes, Soc. Ltda.—Tetuan. III-4.
Isfahi, Zonia Embarek el.—Ave. Generalisimo 4, Tetuan. V-4.
Kraemer Walter, Eugen.—Polacrejo 48, and O'Donnell 31, Melilla. III-4; IV-3.
«La Tecnica».—General Prim 12, Tetuan. III-4.
Laboratorios Industriales.—Larache. VII-3.
Lacalle, Emilio (Foto Velez).—Ave. Candido Lobera 8, and San Antonio 2, Melilla. IV-4.
Langenheim, Adolfo.—Casa Langenheim, Tetuan. VI-4.
Mowick Schieff, Francisco.—Cardinal Cisneros 9, Tetuan. III-4.
Mowick & Cia. Ltda. (Unitas Ltda.).—Cardinal Cisneros 9, Tetuan, and at Alcazarquivir. III-4; VI-3.
Minera Mauretania S.A., Cia.—Tetuan. III-4.
Montero Cermeno, Ricardo.—Tetuan. V-6.
«Optica Universal».—Lunata 21, Tetuan. VII-4.
Pagge Sandan, Fred.—Apartado 98, Tetuan. III-4.
Reinchhaus jr. A. & Co.—Tetuan, and Larache. III-4.
Rudi, E., «La Tecnica».—General Prim 12, Tetuan. III-4.
Schultz, Wilhelm.—Falange de Marruecos 19, Tetuan. VI-5.
T.E.X.S.A.—Textil Hispano-Marroqui S.A.—Tetuan. IX-4; IX-7.
Textil Hispano-Marroqui S.A. (T.E.X.S.A.).—Tetuan. IX-4; IX-7.
Unitas Ltda. (Mowick & Cia. Ltda.).—Cardinal Cisneros 9, Tetuan, and at Alcazarquivir. VI-5.
Wilmer, H. & O. (Suers. to H. Toennies).—O'Donnell 12, Tetuan. III-4.

TANGIER INTERNATIONAL ZONE

Averlle, Leon.—Rue de Mexique 1, Tangier. V-4.
Galloway, Ernst Dor.).—Rif Hotel, Tangier. III-3.
Harrada, Abdelkader ben Omar.—Wad Alhardan 84, Tangier. III-4.
Carranza, Jose Leon.—Tangier. III-4; V-2.
Carranza, Roman (owner of S.T. «Blanca»).—Tangier. III-4; VII-3.
Gestor S. A.—Rue de Fez 73, Tangier. VIII-5.
Grange, Bernard de la.—Rue Rembrandt 4, Tangier. III-4.
Grenouillet Godeau, Andre Camille (Baron D'Entraigues).—Creole 39, Tangier. IV-5; VI-3.
Gnessus, Abdelghani.—Wad Alhardan 84, Tangier. III-4.
Huber, Albert.—Ave. de Espana 128, Tangier. VI-3.
Industrias de Tanger S. A.—Tangier. VII-4.
Loshchler, Ludwig.—Apartado 54, Tangier. III-4.
Maimusi, Ferdinando.—Tangier. IX-7.
Mawick Schieff, Francisco.—Tenerife 9, Tangier. VI-3.
Montero Cermeno, Ricardo.—Tangier. V-6.
Oesch, Ernst.—Tangier. III-4.
Petri, Ditta Achille.—Ave. d'Espagne 23, Tangier. III-4.
Pombo, Florentino.—Tangier. VIII-4.
Pombo, Jose Manuel.—Tangier. VIII-4.
Ramos Escolano, Enrique.—Velasquez 8, Tangier. VII-4.
Reinschhaussen, A. & Co.—Tangier. III-4.
Rilcau, Jean Maria (Capt.).—Maison Bendribem, Tangier. V-4.
Roma, Cafe.—Tangier. VI-5.
Sanchez y Sanchez, Manuel.—Tangier. IV-3.
Schistes Bitumineux de Tanger, Soc. des.—Tangier. VIII-3.
Sindelar, Miloslav.—Rue Fochiald 18, and Marina 17, Tangier. VII-4.
Sublet, Jean.—Tangier. IX-3.
T.E.X.S.A.-Textil Hispano-Marroqui S.A.—Tangier. IX-7.
Tanger S.A.—Russia 19, Tangier. III-4.
Textil Hispano-Marroqui S.A. (T.E.X.S.A.).—Tangier. IX-7.
Transafricana S. A.—Zoco Grande, Tangier. IX-3.
Trojman, Chaw.—Calle Siachmins5, Tangier. VII-4.
Union Cooperative Mechelec.—Rue de la Plage 88, Tangier. III-4.

PORTUGAL AND POSSESSIONS

PORTUGAL

A.E.G. Lusitana de Electricidade.—Rua dos Fanqueiros 12, Lisbon; and Rua 8a da Bandeira 211, Oporto. I.
Aachener und Muenchener Feuer Versicherungsgesellschaft.—Praca dos Restauradores 172, Lisbon, and all branches in Portugal. IV-6; V-1.
Adelino Rodrigues & Jesus Ltda.—Rua Joao de Deus 15, Lisbon. V-6.
Agencia Comercial Portuguesa Ltda.—Rua da Praia 59, Lisbon. I; III-4.
Agencia Internacional de Livraria e Publicacoes Ltda.—S. Nicolau 129, Lisbon. V-3.
Agricola e Fabril da Guine, Cia.—Ave. 24 de Julho 34, Lisbon. VII-6.
Agro-Pecuaria Ltda., Soc.—Rua Augusta 280, Lisbon. I-4.
Aguiar, Manuel Alvaro Marques de.—Rua Bernalho Ortigao 31, Oporto. IX-4.
Almada e Lencastre, Nuno Miguel de.—Praca dos Restauradores 72, and Rua Primo de Maio, Lisbon. II-3; V-2.
Alves, Fernando Mota.—Ave. Almirante Reis 28, Lisbon. II-3, VIII-1; X.
Alves & Quaresma Ltd.—Rua da Betesga 57, Lisbon. IV-3.
Anilinas Ltda., Soc. de.—Travessa das Pedras Negras, Lisbon, and all branches in Portugal. I.
Astoria Ltda., Soc.—Beguerao dos Anjos 68, Lisbon. I.
Azancot, Jaime Azavey.—Rua do Cabo 9, Lisbon. IV-2.
Bachmann, Helmuth.—Ave. Elias Garcia 91, and Rua Eugenio dos Santos 163-175. VIII-1.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Wessen s. Internationale Industrie und Handels A. G. Diaz. IX-3.

MOROCCO

SPANISH MOROCCO

Alpuente Calo, Luis.—Polavieja 18, Melilla. IV-4.
Carranza, Jose Leon (owner of S. A. « Paco »).—Larache. III-1; VII-3.
Carranza, Ramon.—Larache. III-1.
Carranza & Bernhardt, S. A.—Tetuan. III-1.
Cory, Fritz (Friedrich).—Lineta 21, Tetuan. VII-4.
« Hispa » Ltda.—Tetuan. III-1.
Hispano-Marroqui de Transportes, Soc. Ltda.—Tetuan. III-1.
Jebili, Zonia Embarek el.—Ave. Generalisimo 3, Tetuan. V-4.
Kayser Walter, Eugen.—Polavieja 18, and O'Donnell 6, Melilla. III-1; IV-3.
« La Tecnica ».—General Prim 12, Tetuan. III-1.
Laboratorios Industriales.—Larache. VIII-3.
Lacalle, Emilio (Foto Velox).—Ave. Candido Lobera 8, and San Antonio 2, Melilla. IV-3.
Langenheim, Adolfo.—Casa Langenheim, Tetuan. VI-1.
Mawick Schieff, Francisco.—Cardinal Cisneros 9, Tetuan. III-1.
Mawick & Cia. Ltda. (Unitas Ltda.).—Cardinal Cisneros 9, Tetuan, and at Alcazarquivir. III-1; VI-3.
Minera Mauretania S.A., Cia.—Tetuan. III-1.
Montero Cermeno, Ricardo.—Tetuan. V-6.
« Optica Universal ».—Lineta 21, Tetuan. VII-4.
Perez Saydan, Fred.—Apartado 98, Tetuan. III-1.
Rueschhausen, A. & Co.—Tetuan, and Larache. III-1.
Rudi, E., « La Tecnica ».—General Prim 12, Tetuan. III-1.
Schultz, Wilhelm.—Falange de Marruecos 19, Tetuan. VI-5.
T.E.X.S.A.—Textil Hispano-Marroqui S.A.—Tetuan. IX-4; IX-7.
Textil Hispano-Marroqui S.A. (T.E.X.S.A.).—Tetuan. IX-4; IX-7.
Tipitos Ltda. (Mawick & Cia. Ltda.).—Cardinal Cisneros 9, Tetuan, and at Alcazarquivir. VI-5.
Wilmer, H. & O. (Suers. to H. Toennies).—O'Donnell 12, Tetuan. III-1.

TANGIER INTERNATIONAL ZONE

Arnelle, Leon.—Rue de Mexique 1, Tangier. V-4.
Baltweg, Ernst (Dor.).—Rif Hotel, Tangier. III-3.
Barrada, Abdelkader ben Omar.—Wad, Aberdan 84, Tangier. III-1.
Carranza, Jose Leon.—Tangier. III-1; V-2.
Carranza, Ramon (owner of S.A. « Blanca de C.a », « Reina Victoria », « Paco Nino », and « San Vicente »).—Tangier. III-1; III-3; IV-1; V-2; VIII-1.
Chechron, Isaias M.—Rue des Siaguins 7, Tangier. VI-2.
Cohen, Mordejai (Marcos).—« La Confianza », Calle Semmarin 11, Tangier. VIII-3.
Constructora S. A. La.—Rue Docteur Finney 32, Tangier. IX-4.
Darasse, Gilles P.A.—Rue Grotius 29, Tangier. V-4.
Delgado, Jose Maria.—Rue Amerique du Sud 11, Tangier. IV-2; VII-2; IX-8.
Drelica, M. H.—Rue de la Plage 2, Tangier. IX-3.
Fory, Fritz (Friedrich).—Rue Dr. Finney 36, Tangier. VII-4.
Frediani, Frediano.—Cafe Roma, Tangier. VI-6.
Fricourt, Louis Marie Leon.—Hotel Florida, Tangier. V-4; VII-3.
Genty, Jacques.—Rue Tarifa, Tangier. VI-3.
Ramos Escolano, Enrique.—Velasquez 8, Tangier. VI-4.
Rueschhausen, A. & Co.—Tangier. III-1.
Ricau, Jean Maria (Capt.).—Maison Bethleem, Tangier. V-4.
Roma, Cafe.—Tangier. VI-5.
Sanchez y Sanchez, Manuel.—Tangier. IV-3.
Schisa, Immeubles de Tanger, Soc. des.—Tangier. VIII-3.
Sindelar, Miloslav.—Rue Fechaid 18, and Marina 17, Tangier. VII-4.
Sublet, Jean.—Tangier. IX-3.
T.E.X.S.A.-Textil Hispano-Marroqui S.A.—Tangier. IX-7.
Tanger S.A.—Russia 19, Tangier. III-1.
Textil Hispano-Marroqui S.A. (T.E.X.S.A.).—Tangier. IX-7.
Tratsafricana S. A.—Zoco Grande, Tangier. IX-3.
Trojman, Chaco.—Calle Siaguins, Tangier. VIII-4.
Union Co-operative Mercantile.—Rue de la Plage 88, Tangier. III-1.

PORTUGAL AND POSSESSIONS

PORTUGAL

A.E.G. Lusitana de Electricidade.—Rua dos Fanqueiros 12, Lisbon; and Rua Sa da Bandeira 241, Oporto. I.
Aachener und Muenchener Feuer Versicherungsgesellschaft.—Praca dos Restauradores 132, Lisbon, and all branches in Portugal. IV-6; V-1.
Adelino Rodrigues & Jesus Ltda.—Rua Joao de Deus 15, Lisbon. V-6.
Agencia Comercial Portuguesa Ltda.—Rua da Praia 59, Lisbon. I; III-4.
Agencia Internacional de Livraria e Publicacoes Ltda.—S. Nicolau 119, Lisbon. V-3.
Agricola e Fabril da Guine, Cia.—Ave. 24 de Julho 31, Lisbon. VII-6.
Agro-Pecuaria Ltda., Soc.—Rua Augusta 280, Lisbon. I-4.
Aguiar, Manuel Alvaro Marques de.—Rua Ramalho Ortigao 24, Oporto. IX-4.
Almada e Lencastre, Nuno Miguel de.—Praca dos Restauradores 22, and Rua Primo de Maio, Lisbon. II-3; V-3.
Alves, Fernando Mota.—Ave. Almirante Reis 28, Lisbon. II-3; VIII-1; X.
Alves & Quaresma Ltd.—Rua da Betesga 57, Lisbon. IV-3.
Anilinas Ltda., Soc. de.—Travessa das Pedras Negras, Lisbon, and all branches in Portugal. I.
Astoria Ltda., Soc.—Regueirao dos Anjos 68, Lisbon. I.
Azancot, Jaime Azavey.—Rua do Calo 9, Lisbon. IV-2.
Bachmann, Helmuth.—Ave. Elias Garcia 91, and Rua Eugenio dos Santos 162-170. VIII-1.
Baierbach, Wilhelm.—Rua Poeta Milton 3, Lisbon. I-3.
Barros, Arnoldo Dias Monteiro de.—Largo Dr. Afonso Pena 14, Lisbon. I.
Barros, Joao Manuel Lopes.—Rua Galeria de Paris 102, Oporto. IX-6.
Barros, Pedro Amor Monteiro de.—Rua Garcia Horta 63, Lisbon. I.
Bayer, Ltda.—Lisbon and Oporto. I.
Beken, Wolfgang.—Vila Edith, Monte Storil, and Rua dos Douradores 7, Lisbon. I.
Bender Ltda.—Quinta da Macedo, Barreiro. IV-2.
Bensabat Saragga, Carlos.—Rua de S. Francisco Sales 2, and Praca Luiz de Camoes 4, Lisbon. III-3.
Berghneger, Erwin.—Praca Luiz de Camoes 36, Lisbon. I.

* Address added or changed with this revision.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1915).

PART II

Segue **Portugal and Possessions.**

Segue **Portugal.**

Beroldingen, Graf Ulrich von.—Ave. 24 de Julho 32, and Rua Castilho 77, Lisbon. IV-6.
Bietti, Olindo.—Frankfurt Hotel, Lisbon. I.
Bloecker, Hans Hugo Arnold.—Ave. 24 de Julho 35, Lisbon; and Chalet Corucho de Jesus, Rua da Revolucao, Carnavelos. IV-6.
Blohm, Carl Werner.—Rua Ives I. Algve; Lisbon. II-5.
Bock, August.—Largo 13 de Fevereiro 4, Oporto. I.
Bornhöft, Rudolf.—Calcada do Combro 129, Lisbon. I.
Brand, Leo.—Palacio Hotel, Estoril. I-2.
Brandes, Hans.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. V-1.
Brinett, Ltda.—Praca Duque da Terceira 24, Lisbon. I.
Brucker-Trais, Germain.—Rua da Prata 80, Lisbon. I-3.
« C.O.F.O.R. » (Cia. Fornecedora S.A.R.L.).—Rua Padre Antonio Vieira 30, Lisbon. V-2.
Catulao, Jose Manuel Freire.—Caixa Postal 36, Covilha. IV-2.
Cinema Julio Diniz.—Rua Costa Cabral 323, Oporto. IX-4.
Comercial Azamoot Ltda., Soc.—Rua S. Paulo 75, and Rua dos Fanqueiros 184, Lisbon. VII-6; VIII-1.
Constructora e Comercial Ltda., Soc.—Ave. Almirante Reis 1, Lisbon. I.
Cortiças de Portugal, Ltda.—Travessa da Praia da Mutela Caramujo, Almada. I; VI-4.
Cudell, Roberto.—Largo do Directorio 16, Lisbon; and Rua Passos Manuel 30, Oporto. I; V-1; VIII-1.
Cudell Ltda., Roberto (Escritorio Tecnico).—Rua Passos Manuel 30, Oporto; and Ave. Duque de Loule 112-120, Lisbon. I; V-1; VII-5.
Dachinhardt, Hans Wilhelm.—Rua da Victoria 42, Lisbon. I.
Dehawi Agencia-Safari Ltda., Empresa Fornecedora de Mantimentos.—Rua Cais de Santarem 24, Lisbon. IV-6; VIII-2; VIII-4.
Deussen, Werner.—Rua Joaquim Antonio de Aguiar 13, Lisbon. VI-4.
Deutsche Lufthansa A. G.—Ave. 24 de Julho 33, Lisbon. IV-6.
Diego Curto, Gregorio.—Rua Fernanda Palha 47, and Rua Rodrigo da Fonseca 139, Caixa Postal 544, Lisbon; and at Guarda. I; I-3.
Dithmer, Kurt.—Rua Pinto Bessa 306, Oporto. III-4.
Editora A. I. M. A. Ltda., Soc.—Rua do Alecrim 65, Lisbon. I; VI-4.
Einhart, Hubert.—Rua Eugenio dos Santos 179, Lisbon. III-1; VIII-3.
Einhart Ltda.—Rua Eugenio dos Santos 179, Lisbon. III-1; VIII-3.
Ell, Josef.—Rua da Prata 184, Lisbon. I.
Empresa Comercial Jurgens Ltda.—Travessa da Fabrica 2, Oporto. I.
Empresa Mercantil de Importacao e Exportacao Ltda.—Rua dos Douradores 100, Lisbon. III-2.
Empresa Mineira do Folgar Ltda da Constituicao 541, Oporto. VII-4.
Empresa Mineira de Fraga do Bispo Ltda.—Albufo. V-4.
Empresa Mineira de Salurosa Ltda.—Rua Trincade Coelho 1, Oporto. II-3.
Empresa Resineira do Centro do Portugal Ltda.—Rua da Madalena 129, Lisbon; and at Coimbra. I; VI-4.
Gellweiler, Joseph.—Travessa do Alecrim 3, Lisbon. I.
Grndl, Johann.—Rua Alexandre Herculano 7, Lisbon. V-4.
Graeser, Wolfgang.—Rua do Comercio 42, and Travessa de S. Mamede 74, Lisbon. VI-3.
Graul, Hilde.—Campo dos Martires da Patria 86, Lisbon. V-4.
Greiner Ltda.—Faro. I.
Gruen & Bilfinger S. A.—Rua da Madalena 163, Lisbon. I.
Guedes & Alves, Ltda. (Laboratorios Kudi).—Rua D. Manuel II. 32, Oporto. IX-7.
Guimaraes, Arnaldo Folhadela.—Oporto. IX-6.
Hahndank, Guenther.—Ave. 24 de Julho 37, Lisbon. IV-6.
Hannan, Frederico Willy.—Rua Rodrigo da Fonseca 52, Lisbon, and other addresses in Portugal. I; V-4.
Hansa Ltda.—Praca Luis de Camoes 36, Lisbon. I.
Hanseatica, Ltda., Cia.—Rua Aurea 191, Lisbon. V-6.
Hermias Ltda.—Rua do Cais de Santarem 23, Lisbon. VIII-5.
Hingste, Hermann zum.—Rua da Madalena 18, Lisbon. I.
Imbert Portugueza Ltda. Soc. (Sipia).—Rua da Palma 165, Lisbon; and Rua do Bomjardim 161, Oporto. VI-5.
Industrial e Mercantil dos Olivais Ltda., Soc., « SIMOL ».—Rua Augusta 280, Lisbon. I.
Insulana de Transportes Maritimos Ltda., Soc. « Sitma ».—Praca Duque da Terceira 24, Lisbon. I; IV-5.
Isael, Fritz.—Rua das Pedras Negras 39, Lisbon. I.
John, Alvin.—Ave. Rossano Garcia 8, and Rua da Madalena 18, Lisbon. V-3.
Karl, Ltda., Walther.—Rua do Comercio 42, Lisbon. I.
Katzenstein, Eduardo.—Travessa da Amoreira 20, Pampulha, Lisbon. I.
Kohlhoff, Erich.—Rua Jardim do Regedor 2, Lisbon. I.
Kores Ltda.—Rua de S. Nicolau 13, Lisbon. I.
Krais, Frederic.—Lisbon. IV-4.
Kulenkampff, Helmut.—Rua Joao Anastacio Rosa 12, Lisbon. I.
Laboratorio de Benilica.—Estrada de Benilica 103, Lisbon. V-2.
Lacasta & Cia. Ltda., Manuel.—Rua dos Correeiros 110, Lisbon. VI-1.
Lassen & Cia., Ltda.—Rua da Prata 53, Lisbon; and at Oporto. I.
Lesser, Bruno.—Rua Cais de Santarem 32, Lisbon. I.
Lobar-Grupo Portugues Importador e Exportador Ltda.—Rua do Ouro 191, Caixa Postal 366, Lisbon. I.
Lopes & Cia., Ltda., Jeno Manuel.—Galeria de Paris 102, Oporto. I.
Luso-Alema Ltda., Soc.—Rua da Conceicao 43, Lisbon. VI-4.
M.O.T.O.P. Motores a Oleos Pesados.—Rua da Victoria 88, Lisbon. I; VII-1.
Machado, Antonio de Sousa (Dr.).—Ave. Marechal Gomes da Costa 630, Oporto. IX-4.
Maissa, Elio Francisco.—Rua da Conceicao 113, and Ave. Elias Garcia 31, Lisbon. II-4; V-1.
Mannheimer Versicherungsgesellschaft.—Largo da Anunciada 94, Lisbon, and all branches in Portugal. IV-6.
Marcus y Harting Ltda.—Rocio 50, Lisbon. I.
Metropolitana e Colonial de Construcoes, Ltda., Soc. (S.O.M.-E.C.L.).—Rua da Madalena 163, Lisbon. I.
Mickley, Ewald.—Praca Luiz de Camoes 36, Lisbon. I.
Mineira das Beiras Ltda., Cia.—Rua do Comercio 8, Lisbon; and Rua da Construicao 541, Oporto. IV-5; VII-4.
Mineira de Monsorvo, Cia.—Monsorvo, and Rua Augusta 280, Lisbon. I.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 854021

veios. IV-6.
Blodau, Carl Werner.—Rua Ivens 1, Algés, Lisbon. II-5.
Bock, August.—Largo 13 de Fevereiro 4, Oporto. I.
Borisoff, Rudolf.—Calçada do Combro 72, Lisbon. I.
Brand, Leo.—Palacio Hotel, Estoril. I-3.
Brandes, Hans.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. V-1.
Brinett, Ltda.—Praça Duque da Terceira 24, Lisbon. I.
Brucker-Trans, Germain.—Rua da Prata 80, Lisbon. I-3.
« C.O.F.O.R. » (Cia. Fornecedora S.A.R.L.).—Rua Pedro Antonio Vieira 30, Lisbon. V-2.
Calalho, Jose Manuel Freire.—Caixa Postal 36, Covilhã. IV-2.
Cinelma Julio Diniz.—Rua Costa Cabral 323, Oporto. IX-4.
Comercial Azamor Ltda., Soc.—Rua S. Paulo 75, and Rua dos Fanqueiros 184, Lisbon. VII-6; VIII-1.
Construtora e Comercial Ltda., Soc.—Ave. Almirante Reis 1, Lisbon. I.
Cortiças de Portugal, Ltda.—Travessa da Praia da Mutela Caramujo, Almada. I; VI-4.
Cudell, Roberto.—Largo do Directorio 16, Lisbon; and Rua Passos Manuel 30, Oporto. I; V-1; VIII-1.
Cudell Ltda., Roberto (Escritorio Tecnico).—Rua Passos Manuel 30, Oporto; and Ave. Duque de Loule 112-120, Lisbon. I; V-1; VII-5.
Daehnhardt, Hans Wilhelm.—Rua da Victoria 42, Lisbon. I.
Dehawi Agencia-Safari Ltda., Empresa Fornecedora de Mantimentos.—Rua Cais de Santarem 24, Lisbon. IV-6; VIII-2; VIII-4.
Deussen, Werner.—Rua Joaquim Antonio de Aguiar 13, Lisbon. VI-4.
Deutsche Lufthansa A. G.—Ave. 24 de Julho 34, Lisbon. IV-6.
Diego Curto, Gregorio.—Rua Fernanda Palha 17, and Rua Rodrigo da Fonseca 130, Caixa Postal 514, Lisbon; and at Guarda. I; I-3.
Dithmer, Kurt.—Rua Pinto Bessa 306, Oporto. III-4.
Editora A. L. M. A. Ltda., Soc.—Rua do Alecrim 65, Lisbon. I; VI-4.
Einhart, Hubert.—Rua Eugenio dos Santos 179, Lisbon. III-1; VIII-3.
Einhart Ltda.—Rua Eugenio dos Santos 179, Lisbon. III-1; VIII-3.
Ell, Josef.—Rua da Prata 184, Lisbon. I.
Empresa Comercial Jurgens Ltda.—Travessa da Fabrica 2, Oporto. I.
Empresa Mercantil de Importacao e Exportacao Ltda.—Rua dos Douradores 100, Lisbon. III-2.
Empresa Mineira de Folgar Ltda da Constituicao 441, Oporto. VII-4.
Empresa Mineira de Fraga do Bispo Ltda.—Alijo. V-4.
Empresa Mineira de Sabrosa Ltda.—Rua Trindade Coelho 1, Oporto. II-3.
Empresa Resineira do Centro de Portugal Ltda.—Rua da Madalena 123, Lisbon; and at Colmeias, Leiria. I.
Escritorio Tecnico-Roberto Cudell Ltda.—Rua Passos Manuel 30, Oporto; and Ave. Duque de Loule 112-120, Lisbon. V-1; VII-5.
Espregueira, Manuel de Rocha Paris.—Rua da Gloria 3, Lisbon. VI-4.
Fabrica de Malhas Porto Ltda.—Rua do Lindo Vale 362, Oporto. IX-4.
Ferreira Filipe Ltda.—Rua da Madelena 18, Lisbon, and Quinta da Maceda, Barreiro. I.
Fidrmuc, Paul.—Hotel do Parque, Parque Estoril, Lisbon. I.
Fornecedora S.A.R.L., Cia.« C.O.F.O.R. ».—Rua Pedro Antonio Vieira 30, Lisbon. V-2.
Friebel, Werner.—Hotel das Duas Nacoes, Rua da Victoria, Lisbon. I.
Fundacao Monteiro de Barros.—Rua Aurea 121, Lisbon. V-6.
Gawrisch, Heinz.—Rua Gonçalo Cristovao 68, Oporto. I.
Gellweiler, Joao Jose Vieira.—Travessa do Alecrim 3, Lisbon. I; V.
Guimaraes, Arnaldo Folhadela.—Oporto. IX-4.
Habedank, Guenther.—Ave. 24 de Julho 34, Lisbon. IV-6.
Hamann, Frederico Willy.—Rua Rodrigo da Fonseca 52, Lisbon; and other addresses in Portugal. I; V-4.
Hansa Ltda.—Praça Luis de Camoes 26, Lisbon. I.
Hanseatica, Ltda., Cia.—Rua Arsa 191, Lisbon. V-6.
Hermins Ltda.—Rua do Caes de Santarem 25, Lisbon. VIII-5.
Hingste, Hermann zum.—Rua da Madalena 18, Lisbon. I.
Imbert Portuguesa Ltda. Soc. (Sipla).—Rua da Palma 105, Lisbon; and Rua do Bomjardim 101, Oporto. VI-5.
Industrial e Mercantil dos Olivais Ltda., Soc., « SIMOL ».—Rua Augusta 280, Lisbon. I.
Insulana de Transportes Maritimos Ltda., Soc. « Sitma ».—Praça Duque da Terceira 24, Lisbon. I; IV-5.
Issel, Fritz.—Rua das Pedras Negras 30, Lisbon. I.
John, Alvin.—Ave. Roosano Garcia 8, and Rua da Madalena 18, Lisbon. V-5.
Karl, Ltda., Walther.—Rua do Comercio 42, Lisbon. I.
Knizenstein, Eduardo.—Travessa da Amoreira 20, Pampulha, Lisbon. I.
Kohlhoff, Erich.—Rua Jardim do Regedor 2, Lisbon. I.
Koros Ltda.—Rua de S. Nicolau 13, Lisbon. I.
Krais, Frederic.—Lisbon. IV-4.
Kulenkampff, Helmut.—Rua Joao Anastacio Rosa 15, Lisbon. I.
Laboratorio de Benfica.—Estrada de Benfica 463, Lisbon. V-2.
Lacasta & Cia. Ltda., Manuel.—Rua dos Correeiros 110, Lisbon. VI-1.
Lassen & Cia., Ltda.—Rua da Praia 59, Lisbon; and at Oporto. I.
Lesser, Bruno.—Rua Cais de Santarem 32, Lisbon. I.
Lisbar-Gruppo Portuguese Importador e Exportador Ltda.—Rua do Ouro 191, Caixa Posal 206, Lisbon. I.
Lopes & Cia., Ltda., Joao Manuel.—Galeria de Paris 102, Oporto. I.
Lusa-Alema Ltda., Soc.—Rua da Conceicao 13, Lisbon. VI-4.
M.O.T.O.P.-Motores a Oleos Pesados.—Rua da Victoria 88, Lisbon. I; VII-1.
Machado, Antonio de Sousa (Dr.).—Ave. Marechal Gomes da Costa 63a, Oporto. IX-4.
Maissa, Elio Francisco.—Rua da Conceicao 113, and Ave. Villas Garcia 31, Lisbon. II-3; V-1.
Mannheimer Versicherungsgesellschaft.—Largo da Annunciada 9-1, Lisbon, and all branches in Portugal. IV-6.
Marcus y Harting Ltda.—Rocio 50, Lisbon. I.
Metropolitana e Colonial de Construcoes, Ltda., Soc. (S.O.M.-E.C.).—Rua da Madalena 163, Lisbon. I.
Mickley, Ewald.—Praca Luiz de Camoes 36, Lisbon. I.
Mineira das Beiras Ltda., Cia.—Rua do Comercio 8, Lisbon; and Rua da Constituicao 441, Oporto. IV-3; VII-4.
Mineira de Moncorvo, Cia.—Moncorvo, and Rua Augusta 47, Lisbon. VII-1.
Mineira de Nelas Ltda., Soc.—Rua da Constituicao 441, Oporto. VII-4.
Mineira de Sazes Ltda., Soc.—Sazes, Penacova, Mina do Pensal; and Rua Dr. Costa Simoes, Mealhada. V-3.
Mineira de Trancoso Ltda.—Rua da Constituicao 441, Oporto. VII-4.
Mineira do Norte de Portugal Cia.—Rua 31 de Janeiro 109, Oporto. III-4.
Mineira dos Castelos Ltda., Soc.—Rua da Constituicao 441, Oporto. I; IV-3; VII-4.
Mineira Lisbonense, S.A.R.L.—Rua do Comercio 8, Lisbon; and Rua da Constituicao 441, Oporto. II-5; VII-4.
Minero Silvicola, Ltda.—Rua da Constituicao 441, Oporto, Rua do Comercio 8, Lisbon; and all branches in Portugal. I; II-1; VIII-3.
Minnemann, W. (Wolfram Anibal Ludwig Marques Minnemann).—Rua Cimo de Vila 5, Oporto. I.
Moreira, Luiz Alves.—Rua do Amea 82, Oporto. IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART II

Segue **Portugal and Possessions.**

Segue **Portugal.**

Motores a Oleos Pesados (M.O.T.O.P.).—Rua da Victoria 88, Lisbon. I; V; VII-1.
Mundial Filmes Ltda.—Ave. da Liberdade 3, Lisbon. IV-2.
Nacional da Industria Mineira Ltda., Soc. Sonimi.—Azinhaga dos Ameixiais, Lisbon. I.
Nacional Filmes Ltda.—Praca dos Restauradores 44, Lisbon. VI-4.
Neelaisen, Ferdinand.—Hotel Metropole, Lisbon. V-5.
Oberholzer, Albwyn.—Oporto. IX-6.
Olpe, Fritz.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. III-3.
Pankow, Werner.—Ave. de Berne 129, Lisbon. I.
Pereira Jnr., Artur.—Rua de S. Veriissimo 189, Oporto. IX-1.
Porst, Richard Kurt.—Rua da Prata 51 and 59, Lisbon. I; V; VIII-2.
Porst, Ltda., Kurt.—Rua da Prata 51 and 59, Lisbon. I-4.
Portuguesa de Importacoes e Representacoes Soc. Ltda.—Rua General Torres 555, Vila Nova de Gaia. IX-8.
Queiroz, Antonio Eca de.—Ave. 24 de Julho 34, and Rua da Imprensa Nacional 41, Lisbon. IV-6.
Quimico-Farmaceutica Ltda.—Rua Gomez Freire 46, Lisbon. I.
Rattsch, Werner.—Chalet Boby, St. Joao do Estoril, Nr. Lisbon, and Rua do Comercio 8, Lisbon. II-5.
Rebelo, Jose Carlos Amador.—Rua Luciano Cordeiro 54, Lisbon. III-4.
Reis, Antonio da Cunha.—Rua Eugenio dos Santos 179, Lisbon. III-1; VIII-3.
Reis Ltda., Cunha.—Rua Eugenio dos Santos 179, Lisbon. IV-6.
Richter, Paul Herman.—Rua da Vigorosa 781, Oporto. IX-4.
Rocha & Couto (A Fornecedora).—Rua Alferes Malheiro 160, Oporto. IX-4.
Roesler, Eduard.—Rua do Comercio 8, Lisbon. IV-5.
Roubau, Nicolaus.—Club Alemao, Carcavelos, Cascais. I.
Ryck & Warnecke Ltda.—Praca do Municipio 19, Lisbon. I.
S.O.M.E.C.-Metropolitana e Colonial de Construcoes, Ltda. Soc. —Rua da Madalena 167, Lisbon. IX-7.
Safari Ltda., Empresa Fornecedora de Mantimentos (Behawi Agencia).—Rua Cais de Santarem 24, Lisbon. VIII-2; VIII-4.
Saldanha, Manuel Machado.—Lisbon. VII-3.
Santos, Jose dos, (Jnr.).—Rua dos Fanqueiros 87-91, and Ave. Barbosa du Bocage 21, Lisbon. I; VI-2.
Saragga, Carlos Bensabet.—Rua de S. Francisco Sales 2, and Praca Luiz de Camoes 4, Lisbon. III-3.
Schering S.A. Portuguesa S.A.R.L.—Largo da Annunciada 9, Lisbon. I.
Schinkel, Herbert.—Rua do Arsenal 108, and Ave. Antonio Augusto de Aguiar 187, Lisbon. I.
Schmidt, August.—Praca dos Restauradores 23, Lisbon. I.
Schmidt, Helmut.—Palacio Hotel, Estoril. IV-6.
Schneider, Walter.—Rua Fialho d'Almeida 26, Lisbon. I.
Schodt, Wolfgang.—Praca Duque da Terceira 24, Lisbon. I.
Schoeppen, Alfred.—Rua Sampaio Bruno 12, Oporto. I.
Schrader, Julius.—Rua de Santa Marta 141-143, Lisbon; and Rua Candido dos Reis 120, Oporto. I; VIII-6.
Schroeder, Otto.—Hotel Francfort, Rossio 113, Lisbon. VIII-5.
Schwarz, Hans.—Rua dos Fanqueiros 15, Lisbon. I.
Schwarz & Co.—Rua dos Fanqueiros 15, Lisbon. I.
Sea-readers International Ltda.—Rua da Praia 81, Lisbon. I.
Sonimi, Soc. Nacional da Industria Mineira Ltda.).—Azinhaga dos Ameixiais, Lisbon. I.
Sousa Bastos Ltda., Soc. (Teatro Sousa Bastos).—Rua Joaquim Antonio De Aguiar, Coimbra. IX-4.
Stehn, Kuno.—Rua dos Fanqueiros 15, Lisbon. I.
Stuve, W. & Co.—Rua de S. Francisco 4, Oporto. I.
Sumbeck, Fritz.—Rua do Salitre 5, Lisbon. VII-5.
Tentonia Ltda.—Ave. Bessano Garcia 21, Lisbon. II-5.
Thoebe, Walter (Hans Carl Walter Thobe).—Rua da Constituicao 441, and Ave. da Boavista, Oporto. I; II-4; VII-4.
Tungstenio Ltda.—Rua da Constituicao 441, Oporto. III-4; VII-4.
Uve & Wetzlen Ltda. - Agencia Krupp.—Rua de Sao Paulo 117-121, and Rua da Boavista 110-112, Lisbon. IV-1.
*Varela, Joaquim dos Santos.—Ave. Almirante Reis 183A, Lisbon. III-4; IX-4; IX-8; X.
*Varelas & Gaspar Ltda.—Ave. Almirante Reis 183, Lisbon. VI-3; IX-4; IX-8; X.
Velga, Vasco Soares da.—Rua da Madalena 133, Lisbon. I.
Viktoria zu Berlin.—Praca do Municipio 7, Lisbon, and all branches in Portugal. IV-6.
Vilnca, Jose Julio.—Rua dr. Sousa Viterbo 87, and Rua Costa Cabral 812, Oporto. I; VII-1.
Vinckler, Heinrich.—Rua Formosa 336, Oporto. IX-3.
Vollmer, Theodor.—Rua da Madalena 60, Lisbon. V-2.
Volz, Kurt.—Vila Carlos Costa 9, Santo Amaro de Oeiras. I.
Waldhausen, C. Herbert.—Rua Aurea 191, Lisbon. I; VII-4.
Warren, William.—Travessa da Navegantes 10, Cascaes. II-4.
Weber, Jacob Philip.—Rua do Boujardim 101, Oporto; and Vivenda Santana Parede, Lisbon. IV-5.
Weigel, Kurt.—Rua de Santa Marta 141-143, Lisbon. I.
Wieprecht Ltda., Horst.—Praca Luiz de Camoes 36, Lisbon. I.
Wilhelm, Carl.—Rua da Boa Vista 56, Lisbon. I.
Wilms, Willy.—Rua do Castanheiro 25, Oporto. I.
Wimmer & Hermann Stolz Ltda.—Ave. 24 de Julho 34, Lisbon. IV-2.
Wimmer, J. & Co.—Ave. 24 de Julho 34, Lisbon; and Rua Mousinho da Silveira 18, Oporto. I.
Wirges & Simoes Ltda.—Rua Victor Cordon 34, Lisbon. I.
Wittenburg, Helmut.—Calcada do Carmo 25, Lisbon. I.
Wollmer, Theodor.—Rua da Madalena 60, Lisbon. II-5; V-2.
Wuensche, Alexandre.—Rua da Conceicao 13, and Rua Rodrigo da Fonseca 89, Lisbon. I; VI-4.
Zembrod, Konrad.—Rua de Monsanto 851, Oporto. VI-3.
Zickerman S.A.R.L., Soc. Comercial.—Rossio 3, Caixa Postal 115, Lisbon; and Ave. dos Aliados 64, Oporto. I; VII-2.

---

* Address added or changed with this revision.

ANGOLA

Agricola Kiskerhof Ltda., Soc.—Cubal. I.
Boehs, Carl Ludwig-Plantation Boehs.—Catumbela. I-2.
Brock, Arnold.—Loanda. I.
Conjo Ltda.—Vila General Machado. I-2.
Fazenda Agricola Lundungo-Ernst March.—Caixa Postal 33, Vila Machado Ganda. I.
Fazenda Camoma.—Villa Salazar, Cazengo. VI-4.
Fazenda Cammaxi.—Villa Salazar, Cazengo. VI-4.
Fazenda Cammege.—Lucala. VI-4.
Fazenda Canata.—Andulo. I.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 855021

VI-4.
Nicolaisen, Ferdinand.—Hotel Metropole, Lisbon. V-5.
Oberholzer, Albwyn.—Oporto. IX-6.
Olpe, Fritz.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. III-3.
Pankow, Werner.—Ave. de Berne 120, Lisbon. 1.
Peneira Jnr., Artur.—Rua de S. Veríssimo 189, Oporto. IX-4.
Porst, Richard Kurt.—Rua da Praia 51 and 59, Lisbon. 1; V; VIII-2.
Porst, Lda., Kurt.—Rua da Praia 51 and 59, Lisbon. 1-4.
Portuguesa de Importacoes e Representacoes Soc. Ltda.—Rua General Torres 545, Vila Nova de Gaia. IX-8.
Queiroz, Antonio Eca de.—Ave. 24 de Julho 34, and Rua da Imprensa Nacional 41, Lisbon. IV-6.
Quimico-Farmaceutica Ltda.—Rua Gomez Freire 56, Lisbon. 1.
Ratisch, Werner.—Chalet Roby, St. João do Estoril, Nr. Lisbon, and Rua do Comercio 8, Lisbon. II-5.
Rebelo, Jose Carlos Amador.—Rua Luciano Cordeiro 54, Lisbon. III-4.
Reis, Antonio da Cunha.—Rua Eugenio dos Santos 179, Lisbon. III-1; VIII-3.
Reis Ltda., Cunha.—Rua Eugenio dos Santos 179, Lisbon. IV-6.
Richter, Paul Herman.—Rua da Vigorosa 781, Oporto. IX-4.
Rocha & Couto (A Fornecedora).—Rua Alferes Malheiro 169, Oporto. IX-4.
Roesler, Eduard.—Rua do Comercio 8, Lisbon. IV-5.
Roubau, Nicolaus.—Club Alemão, Carcavellos, Cascais. 1.
Ryck & Wartneke Ltda.—Praca do Municipio 19, Lisbon. 1.
S.O.M.E.C.-Metropolitana e Colonial de Construcoes, Ltda. Soc. —Rua da Madalena 163, Lisbon. IX-7.
Safari Ltda., Empresa Fornecedora de Mantimentos (Schawk Agencia).—Rua Cais de Santarem 24, Lisbon. VIII-2; VIII-4.
Saldanha, Manuel Machado.—Lisbon. VII-3.
Santos, José dos, (Jnr.).—Rua dos Fanqueiros 87-91, and Ave. Barbosa du Bocage 21, Lisbon. 1; VI-2.
Saragga, Carlos Bensabat.—Rua de S. Francisco Sales 2, and Praca Luiz de Camoes 1, Lisbon. III-3.
Schering S.A. Portuguesa S.A.R.L.—Largo da Annunciada 9, Lisbon. 1.
Schinkel, Herbert.—Rua do Arsenal 108, and Ave. Antonio Augusto de Aguiar 187, Lisbon. 1.
Schmidt, August.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon. 1.
Schmidt, Helmut.—Palacio Hotel, Estoril. IV-6.
Schneider, Walter.—Rua Fialho d'Almeida 26, Lisbon. 1.
Schodt, Wolfgang.—Praca Duque da Terceira 24, Lisbon. 1.
Schoeppen, Alfred.—Rua Sampaio Bruno 12, Oporto. 1.
Schrader, Julius.—Rua de Santa Marta 141-143, Lisbon; and Rua Candido dos Reis 120, Oporto. 1; VIII-6.
Schroeder, Otto.—Hotel Francfort, Rossio 115, Lisbon. VIII-5.
Schwarz, Hans.—Rua dos Fanqueiros 15, Lisbon. 1.
Schwarz & Co.—Rua dos Fanqueiros 15, Lisbon. 1.
Seguradora International Ltda.—Rua da Praia 81, Lisbon. 1.
Servicos Aereos Portugueses Ltda.—Ave. 24 de Julho 34, Lisbon. IV-6.
Siemens Cia. de Electricidade.—Rua Augusta 118, Lisbon; and Rua das Carmelitas 12, Oporto. 1.
Siemens Reiniger S.A.R.L.—Rua de Santa Marta 33A and 35, Lisbon; and Rua Candido dos Reis 120, Oporto. 1; IX-6.
« SIMOI. » Sociedade Industrial e Mercantil dos Olivaes Ltda. —Rua Augusta 280, Lisbon. 1.
Sinapius, Otto Herman Gustav.—Largo de S. Domingos 17, Lisbon. 1-3.
Sinapius Ltda., Otto.—Largo de S. Domingos 17, Lisbon. 1-3.
« Sima » (Soc. Insulana de Transportes Maritimos Ltda.)—Praca Duque da Terceira 24, Lisbon. IV-5.
Sociedade Financiera Industriale - Sofindus.—Cais de Santarem 32, Lisbon. 1; VI-4.
Sofindus (Sociedade Financiera Industriale).—Cais de Santarem 32, Lisbon. 1; VI-4.
Tungsenia Ltda.—Rua da Constituicao 441, Oporto. III-4; VII-4.
Uva & Weitzlen Ltda. - Agencia Krupp.—Rua de Sao Paulo 117-121, and Rua da Boavista 110-112, Lisbon. IV-1.
Varela, Joaquim dos Santos.—Ave. Almirante Reis 183A, Lisbon. III-4; IX-4; IX-8; X.
Varelas & Gaspar Ltda.—Ave. Almirante Reis 183, Lisbon. VI-5; IX-4; IX-8; X.
Veiga, Vasco Soares da.—Rua da Madalena 133, Lisbon. 1.
Viktoria zu Berlin.—Praca do Municipio 7, Lisbon, and all branches in Portugal. IV-6.
Vilaca, Jose Julio.—Rua dr. Sousa Viterbo 87, and Rua Costa Cabral 812, Oporto. 1; VII-1.
Vinchke, Heinrich.—Rua Formosa 396, Oporto. IX-3.
Vollmer, Theodor.—Rua da Madalena 60, Lisbon. V-2.
Volz, Kurt.—Vila Carlos Costa 9, Santo Amaro de Oeiras. 1.
Waldhausen, C. Herbert.—Rua Aurea 191, Lisbon. 1; VII-4.
Warren, William.—Travessa do Navegantes 16, Cascais. II-4.
Weber, Jacob Philip.—Rua do Bomjardim 101, Oporto; and Vivenda Santana Parede, Lisbon. IV-5.
Weigel, Kurt.—Rua de Santa Marta 141-143, Lisbon. 1.
Wieprecht Ltda., Horst.—Praca Luiz de Camoes 36, Lisbon. 1.
Wilhelm, Carl.—Rua da Boa Vista 56, Lisbon. 1.
Wilms, Willy.—Rua do Carvalhido 25, Oporto. 1.
Wimmer & Hermann Stolz Ltda.—Ave. 24 de Julho 34, Lisbon. IV-2.
Witomer, J. & Co.—Ave. 24 de Julho 34, Lisbon; and Rua Mousinho da Silveira 18, Oporto. 1.
Wirges & Simoes Ltda.—Rua Victor Cordon 34, Lisbon. 1.
Wittenburg, Helmut.—Calcada do Carmo 25, Lisbon. 1.
Wollmer, Theodor.—Rua da Madalena 60, Lisbon. II-5; V-2.
Wuensche, Alexandre.—Rua da Conceicao 13, and Rua Rodrigo da Fonseca 89, Lisbon. 1; VI-4.
Zembrod, Konrad.—Rua de Monsanto 851, Oporto. VI-3.
Zickerman S.A.R.L., Soc. Comercial.—Rossio 3, Caixa Posta 115, Lisbon; and Ave. dos Aliados 61, Oporto. 1; VII-2.

---

* Address added or changed with this revision.

ANGOLA

Agricola Kiskerhof Ltda., Soc.—Cubal. 1.
Boebs, Carl Ludwig-Plantation Boebs.—Catumbela. 1-2.
Broek, Arnold.—Loanda. 1.
Conjo Ltda.—Vila General Machado. 1-2.
Fazenda Agricola Lundungo-Ernst March.—Caixa Postal 33, Vila Machado Ganda. 1.
Fazenda Camoma.—Villa Salazar, Cazengo. VI-4.
Fazenda Cammaxi.—Villa Salazar, Cazengo. VI-4.
Fazenda Camuege.—Lucala. VI-4.
Fazenda Canata.—Andulo. 1.
Fazenda Cantama.—Nova Sintra, Bie. 1.
Fazenda Coporolo.—Ganda, Benguela. III-1.
Fazenda Francoula.—Chicuma, Benguela. 1.
Fazenda Kalubanda.—Golungo Alto. 1.
Fazenda Lombongo.—Dala Cachibo, Libolo, Cuanza Sul. 1.
Fazenda Longwe.—Longwe. 1.
Fazenda Lucipa.—Chicuma, Benguela. 1.
Fazenda Lunda.—Chicuma, Benguela. 1.
Fazenda Moxixe.—Munenga, Libolo. III-4.
Fazenda Quiemba Ltda. (Gruessel).—Dembos. 1-2.
Fazenda Quissuca.—Libolo. VI-3.
Fazenda Tunia Samba.—Calulo, Libolo. 1.
Fazenda Vumba.—Libolo. 1-4.
Gesteroph, Werner.—Caixa Postal 1222, Loanda. IV-4.
Gruessel-Fazenda Quiemba Ltda.—Dembos. 1-2.
Kisker, Hans.—Cubal. 1; VI-2.
Kisker, Oscar.—Cubal. VI-2.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART II

Segue **Angola.**

Krueger, Georg.—Dondo and Porto Amboim. I.
Lange, M. G. & Cia. Ltda.—Rue Pereira Forjaz, Caixa Postal 211, Loanda; and Caixa Postal 33, Benguela. I.
Longa Agricola Ltda.—Cachibo, Libolo, Cuanza-Sul. I.
*Luso-Alema Ltda., Soc.—Loanda. I; VI-1; X
March, Ernst (Fazenda Agricola Lundungo).—Caixa Postal 33, Vila Machado Ganda. I.
N'Hia Agricola Ltda.—Caixa Postal 31, Gabela. I.
Plantacao Alto Cubal Ltda.—Alto Cubal. I.
Plantacao Calombo.—Rampa, nr. Lucala. I.
Plantacoes Chivitite.—Catumbo, Vila Mariano Machado, Lobito. I; VI-2.
Plantacoes da Pamba Ltda.—Lucala, Cazengo, Cuanza-Norte. I.
Plantacoes de Angola Ltda.—Roca Montes Hermilios, Dembos, Loanda. I.
Plantacoes do Mucozo Ltda.—Dondo, Cambambe, Cuanza-Norte. I.
Plantacoes de Munenga Ltda.—Munenga, Libolo. VI-3.
Plantacoes de Quisocolo Ltda.—Pungo-Andongo, Dembos. I.
Quintalon Boebs (Carl Ludwig Boebs).—Catumbela. I-2.
Roca Bango.—Quiculungo. I.
Roca Canzele Ltda.—Quiculungo, Cabanduba, Malange. I.
Roca Novo Mirdo.—Dembos. III-4.
Roca Vale de Loma.—Dembos. I.
Woermann, Brock & Co.—Ambriz-do, and Loanda. I.
Woermann Linie.—Lobito. I.

---

* Address added or changed with this revision.

CAPE VERDE ISLANDS

Loja Da Rosa.—St. Vincent. V-3.
Saldanha, Manuel Machado.—St. Vincent. VII-3.
Santos, Jose dos.—Caixa Postal 27, Mindello, St. Vincent. I.
Santos Ltda., Albino dos.—Caixa Postal 27, Mindello, St. Vincent. I.

MADEIRA

Empresa Fornecedora d'Agua a Navegacao.—Funchal. I; VII-1-4.
Gosche, Emil.—Rua Dr. Costa Ferreira 37, Funchal. I.
Hoffmann, Wilhelm.—Funchal. I.
Insulana de Transportes Maritimos Ltda., Soc. « Sitma ».—Funchal. I; IV-5.
« Sitma » (Soc. Insulana de Transportes Maritimos Ltda.).—Funchal. IV-5.

MOZAMBIQUE

Africana Ltda., Soc. Geral.—Caixa Postal 487, Lourenco Marques; and Caixa Postal 291, Beira. I; V-2.
Arndt & Cohn Ltda.—Lourenco Marques. I.
Colonial de Nangororo, Cia.—Caixa Postal 34, Porto Amelia. I.
Deutsche Ost Afrika Linie (Beira) Ltda.—Beira. I.
Dieckmann, Ernest.—Lourenco Marques, and Beira. I; VI.
« Eadom » Monapo.—Monapo, Mozambique. I.
Empresa Agricola de Mezerepane.—Mozambique. I.
Empresa Agricola do Monapo Ltda.—Monapo, Mozambique. I.
Empresa Grafica de Mozambique Ltda.—Mozambique. I.

PORTUGUESE CHINA

Waibel & Cia.—Macao. I.

PORTUGUESE GUINEA

Agricola e Fabril da Guine, Cia.—Bubaque, Bissagos Islands. I.
Lochnderf, August.—Geba. I.
Nienhaber, Paul.—Caixa Postal 79, Bissau. I.
Ringel Ltda., Soc. Commercial.—Caixa Postal 79, Bissau. I.
Seifert, Paul.—Caixa Postal 79, Bissau. I.

SPAIN AND POSSESSIONS

SPAIN

A.E.G.G. Iberica de Electricidad S.A.—Madrid, and all branches in Spain. I.
A.I.S.A.-Aeronautica Industrial S.A.—Alcala 30, Madrid; and at Carabanchel Alto. VII-5.
Abello Salaner, Rafael.—Madrid and Barcelona. VIII-1.
Abello Oxigeno Linde S.A.—Barcelona. I.
Aceites Ban S.A.—Sanchez Bustillo 5, Madrid, and all branches in Spain. IV-4.
Aceites Calomar S.A.—Luis Mitjans 12, Madrid. IX-1.
Aceros Boehler.—Rodriguez Arias 6, Bilbao. I.
Aceros Finos Phoenix.—Rodriguez Arias 8, Bilbao. I.
Aceros Finos Roechling.—Barcelona, and all branches in Spain. I.
Aceros Marathon, S.A.—Henao 64, Bilbao. I.
Aceros y Metales S.A. (Rheinmetall).—Valencia 372, Barcelona. VIII-4.
Aeronautica Industrial S.A. (A.I.S.A.).—Alcala 30, Madrid; and at Carabanchel Alto. VII-5.
Agencia Alemana de Prensa D.N.B.—Al. Urquijo 71, Bilbao. I.
Afga Foto S.A.—Rambla Catalunia 135, Barcelona, and all branches in Spain. I; VIII-6.
Agro S.A.—Gravina 53, Seville. I.
Aizcorbe Oriol, Francisco.—Ramiro Maeztu 1, Barcelona. IX-1.
Allianza Versicherungs A.G.—Serrano 17, Madrid, and all branches in Spain. IV-1; IV-6.
Alegre y Puigbo.—Tarrasa. VIII-6.
Alemana, La Casa.—Carretera de Gerona, San Feliu de Guixols. V-3.
Alianza Cinematografica Espanola S.I.—Jose Antonio 38, Madrid; and Provenza 273, Barcelona. V-6.
Amann, Juan.—Borrel 128, Barcelona; and Mira Cruz 4, San Sebastian. I.
Amann, Victor.—Borrel 128, Barcelona, and Mira Cruz 4, San Sebastian. I.
Anso y Cia.—Pasajes. I.
Appel, Gunther Von.—Segusta 15, Madrid. I-1; VIII-3.
Arafar S.A., Cia. de Explotaciones Mineras.—Ave. Generalisimo 1, Madrid; and Zumaharrequi, Tolosa (Guipuzcoa). III-3; IV; IV-5.
Arizmendi, Hijos de, Francisco.—Calle de la Estacion, Eibar. VIII-1.
Armbruster Garcia, Eugenio.—Alonso Cano 23, Madrid. IV-1.
Arp, Enrique (Heinz) Dr.).—Rodriguez Arias 32, Apartado 200, Bilbao. I-1.
Arrancudiaga, Rafael.—Ave. Generalisimo 1, Madrid. I.
Asigarraga, Hijos de-Cia. Nav. Buchl.—Bertendona 4-1, Bilbao. III-4; IV-1.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 855621

Plantacao Cahombo.—Rampa, 10, Lucala. I.
Plantacoes Chivitite.—Chitumbo, Vila Marciano Machado, Lobito. I; VI-2.
Plantacoes da Familia Lda.—Lucala, Cazengo, Cuanza-Norte. I.
Plantacoes de Angola Ltda.—Roca Montes Hermanos, Dembos, Loanda. I.
Plantacoes de Muengo Ltda.—Dolado, Cambambe, Cuanza-Norte. I.
Plantacoes de Muneuga Ltda.—Muneuga, Libolo. VI-3.
Plantacoes de Quiscolo Ltda.—Pungo-Andongo, Dembos. I.
Plantation Boehs (Carl Ludwig Boehs).—Catumbela. I-2.
Roca Bango.—Quiculungo. I.
Roca Cauzele Ltda.—Quiculungo, Calandula, Malange. I.
Roca Novo Minho.—Dembos. III-4.
Roca Vale de Lobo.—Dembos. I.
Woermann, Brock & Co.—Ambrizette, and Loanda. I.
Woermann Linie.—Lobito. I.

---

* Address added or changed with this revision.

CAPE VERDE ISLANDS

Loja Da Rosa.—St. Vincent. V-3.
Saldanha, Manuel Machado.—St. Vincent. VII-3.
Santos, Jose dos.—Caixa Postal 27, Mindello, St. Vincent. I.
Santos Ltda., Albino dos.—Caixa Postal 27, Mindello, St. Vincent. I.

MADEIRA

Empresa Fornecedora d'Agua a Navegacao.—Funchal. I; VII; VIII-4.
Gersche, Emil.—Rua Dr. Costa Ferreira 37, Funchal. I.
Heffmann, Wilhelm.—Funchal. I.
Insulana de Transportes Maritimos Ltda., Soc. "Sitma".—Funchal. I; IV-5.
"Sitma" (Soc. Insulana de Transportes Maritimos Ltda.).—Funchal. IV-5.

MOZAMBIQUE

Africana Ltda., Soc. Geral.—Caixa Postal 487, Lourenco Marques; and Caixa Postal 291, Beira. I; V-2.
Arndt & Cohn Ltda.—Lourenco Marques. I.
Colonial de Nangororo, Cia.—Caixa Postal 24, Porto Amelia. I.
Deutsche Ost Afrika Linie (Beira) Ltda.—Beira. I.
Dieckmann, Ernest.—Lourenco Marques, and Beira. I; VI.
"Eadom" Monapo.—Monapo, Mozambique. I.
Empresa Agricola de Mezerepane.—Mozambique. I.
Empresa Agricola do Monapo Ltda.—Monapo, Mozambique. I.
Empresa Grafica de Mozambique Ltda.—Mozambique. I.
Garlipp & Bene.—Beira. I.
Gomann, H. & Co.—Mozambique. I.
Leidenberg, Justus.—Caixa Postal 505, Lourenco Marques. I.
Marunga Ltda., Soc.—Metuge, Porto Amelia. I.
Pechuer, Erun.—Lourenco Marques, and Beira. I.
Philippi & Co., Wilhelm.—Caixa Postal 109, Mozambique, and all branches in Mozambique. I; IV.
Raabe, H.—Beira. I.
Rdi Sisal Ltda.—Quelimaquine, Porto Amelia. I.
Ruhjya Pflanzungs G.m.b.H.—Porto Amelia. I.
Schroeder, Georg and Leidenberg.—Lourenco Marques. I.
Steegmann, Rudolph.—Pebane. I.
Toenjes, Gustav.—Caixa Postal 505, and c/o Wilhelm Philippi & Co., Caixa Postal 109, Mozambique. I-4; III-1.
Seherl, Paul.—Caixa Postal 70, Bissau. I.

SPAIN AND POSSESSIONS

SPAIN

A.E.G.G. Iberica de Electricidad S.A.—Madrid, and all branches in Spain. I.
A.I.S.A.-Aeronautica Industrial S.A.—Alcala 18, Madrid; and at Carabanchel Alto. VII-5.
Abello Sabater, Rafael.—Madrid and Barcelona. VIII-1.
Abello Oxigeno Linde S.A.—Barcelona. I.
Aceites Ban S.A.—Sanchez Gusillo 5, Madrid, and all branches in Spain. IV-4.
Aceites Colomar S.A.—Luis Mitjans 12, Madrid. IX-1.
Aceros Bechler.—Rodriguez Arias 6, Bilbao. I.
Aceros Finos Phoenix.—Rodriguez Arias 8, Bilbao. I.
Aceros Finos Roechling.—Barcelona, and all branches in Spain. I.
Aceros Marathon, S.A.—Henao 64, Bilbao. I.
Aceros y Metales S.A. Rheinmetall.—Valencia 372, Barcelona. VIII-4.
Aeronautica Industrial S.A. (A.I.S.A.).—Alcala 18, Madrid; and at Carabanchel Alto. VII-5.
Agencia Alemana de Prensa D.N.B.—Al. Urquijo 73, Bilbao. I.
Afga Foto S.A.—Rambla Catalunia 135, Barcelona, and all branches in Spain. I; VIII-6.
Agro S.A.—Gravina 53, Seville. I.
Alzcorbe Oriol, Francisco.—Ramiro Maeztu 1, Barcelona. IX-1.
Allianz Versicherungs A.G.—Serrano 47, Madrid, and all branches in Spain. IV-4; IV-6.
Alegre y Puigbo.—Tarrasa. VIII-6.
Alemana, La Casa.—Carretera de Gerona, San Feliu de Guixols. V-3.
Alianza Cinematografica Espanola S.L.—Jose Antonio 48, Madrid; and Provenza 273, Barcelona. V-6.
Amann, Juan.—Borrel 128, Barcelona, and Mira Cruz 4, San Sebastian. I.
Amann, Victor.—Borrel 128, Barcelona, and Mira Cruz 4, San Sebastian. I.
Anso y Cia.—Pasajes. I.
Appen, Gunther Von.—Sagasta 15, Madrid. I-1; VIII-3.
Ardar S.A., Cia. de Explotaciones Mineras.—Ave. Generalisimo 1, Madrid; and Zumalacarregui, Tolosa (Guipuzcoa). III-2; IV; IV-5.
Arizmendi, Hijos de, Francisco.—Calle de la Estacion, Eibar. VIII-1.
Armbruster Garcia, Eugenio.—Alonso Cano 23, Madrid. IV-4.
Arp, Enrique (Heinz) (Dr.).—Rodriguez Arias 37, Apartado 290, Bilbao. I-1.
Arrancudiaga, Rafael.—Ave. Generalisimo 1, Madrid. I.
Astigarraga, Hijos de-Cia. Nav. Buchi.—Berriondona 4-1, Bilbao. III-4; IV-1.
Atlantica Comercial S.A.—Diputacion 268, Barcelona. VI-2; VIII-5.
Atlantida Astilleros & Construcciones, S.A. (owners of M. V. "Faro de Benicarlo", "Faro de Buda", "Faro de Canet", "Faro de Oropesa", "Faro de Peniscola", and "Faro de Salou").—Valencia. IV-2; VII-3; VIII-1; VIII-5.
Aymerich y Amat.—Tarrasa. VIII-6.
Buchi, Cia. Nav. (Hijos de Astigarraga).—Berriondona 4-1, Bilbao. III-4; IV-1; V-6; VII-3.
Badische Assekuranz-Gesellschaft A.G. Wurtemburguesa y Badense Cias. Reunidas de Seguros S.A.).—Diputacion 239, Barcelona, and all branches in Spain. IV-6; V-1.
Bakunar, Agencia de Viajes.—Plaza de las Cortes 3, Malaga and all branches in Spain. I; VII-6; VIII-1.
Ballester, Ferrer, Jose.—Calle de la Paz, 41, Valencia. IX-1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (20 *diciembre* 1945).

PART II

Segue **Spain and Possessions.**

Segue **Spain.**

Balzola Mendieca, Martin.—Alameda de Recalde 6, Bilbao. VI-2.
Banco Aleman Transatlantico (Deutsche Ueberseeische Bank).—Madrid, and all branches in Spain. I
Banco Germanico de la America del Sur S.A.—Madrid. I; VIII-6.
*Banti, Joaquin (formerly in Tangier).—Fernan Gonzales 48, Madrid. IX-8; X.
Baquera Kusche & Martin S. A. (« Bakumar »).—Plaza de las Cortes 3, Madrid, and all branches in Spain. I
Barabino, Giuseppe.—San Sebastian. VII-6.
Barcelonesa Industrial y Mercantil S. A.—Paseo de Gracia 48, Barcelona. VIII-3.
Barcia, Manolo (Navales Barcia).—Corunna. VIII-4.
Barth, Eugenio.—Gran Via del Turia 50, Valencia. VIII-6
Bastian, Walter (Dr.).—Serrano 135, Madrid. III-1.
Baum, Carlos.—Rambla Catalunia 66, Barcelona, and all branches in Spain. I-1.
Ban Nolla, Joaquin.—Villa Nueva 16, Madrid, and other addresses in Spain. IV-2; V-5.
Bayer, La Quimica Comercial y Farmaceutica S.A.—Bailen 56, and Paris 90, Barcelona, and all addresses in Spain. I; IX-4.
Beck, Op der, Werner.—Reina 28, Madrid. III-1.
Beck, Pedro G.—Sepulveda 90, Barcelona. V-2.
Becker Wolf, Juan.—Provenza 379-381, Barcelona. III-1.
Berkenbusch, Antonio.—Antonio Maura 10, Madrid. I-2.
Bernhardt, Johann.—Gran Via 62, Bilbao. I.
Bertolazzi, Octavio.—Plaza de Chamberi 10, Madrid. VII-6.
Biermann, Rudolf.—Lagasca 121, Madrid. I.
Bilbaina de Minerales y Metales, Soc.—Buenos Aires 4, Bilbao. I.
Bjorge, Bjorn Rock.—Paseo de Colon 16, Seville. I.
Blass S. A.—Nuñez de Balboa 25, Madrid. I.
Blackmann y Cia. Ltda.—Plaza Catalana 9, Barcelona; and Rodriguez Arias 3, Bilbao. III-1.
« Bonda, Colla ».—Barcelona. IX-2.
Boddien, Joaquin Von.—Madraza 51, Barcelona. I; VIII-3.
Boehme, Franz.—Felipe Sanchez 24, Vigo. I.
Boehringer Productos Quimicos-Farmaceuticos S. A.—Copernico 6, Barcelona. I.
Boogen Sanglas, Jose.—General Concha 12, Apartado 517, Bilbao. VII-3; VII-6.
Bracker, Ernesto Heinrich.—Rambla Catalunia 66, Barcelona. II-3.
Brandt, Ernest August.—Ave. Jose Antonio 75, and Padilla 31, Madrid. IV-2.
Brauns Ltda., Especialidades Domesticas.—Barcelona. I.
Bravo del Rincon, Cesar.—Sagasta 4, Madrid. VII-3.
Brendle, Juan.—Calabria 31, Barcelona. I.
Broemme, Anton.—Pavillon Citroen, Ave. de Francia, Irun. I.
Buergi, Martin.—Via Layetana 23, Barcelona. IV-1.
Buettner, Arno Richard.—Diego de Leon 28, Madrid. I-2.
C.I.S.A.-Construcciones Industriales S.A.—General Mola 9, Madrid. I-4.
Canada Blanch, Blas y Ernesto.—Burriana. VIII-5.
Capilla Hurtado, Jose.—Sagunto 37, Valencia; and Arquitecto Alfaro, Grao-Valencia. II-4; VI-2.
Carandini, Carlos.—Ronda Universidad 31, Barcelona. II-4.
Chiappe Arietti, Dionisio.—Aribau 1, and « Torre Gaudi », Barcelona. VIII-2.
Chiappe, Viuda de F.—Aribau 1, and « Torre Gaudi », Barcelona. VIII-2.
Cifesa-Cia. Industrial Film Espanol S.A.—Jose Antonio 41, Madrid; and Pintor Sorolla 16, Valencia; and at Barcelona. VI-1.
Clauss, Luis.—Huelva. I.
Claussen, Eric.—Jose Celestino Mutis 29, Madrid. V-5.
« Colla Beada ».—Barcelona. IX-2.
« Colonia »-Espanola de Comercio con el Extranero, S.A.—Fuencarral 3, Madrid. III-2; VII-3; IX-7.
Comatra (Cia. Comercial Maritima de Trasportes S.A.).—Ave. Generalisimo 1, and Moratin 52, Madrid. I; I-2.
Comercial Andaluza Extremena S.A.—Peligros 9, Apartado 240, Madrid; and Santiago 25, Seville. I.
Comercial Centro Iberica S.A.—Via Layetana 45, Barcelona. I.
Comercial Fotografica S.A.—Balmes 90, Barcelona. IX-6.
Commercial Maritima de Transportes S.A., Cia. (owners of S.S. « Meora », « Antares », M.V. « Canopus » (ex « Castor »), S.S. « Jose Trujillo », « Crespi »), M.V. « Linette », « Mari Carmen I. », « Maribel ». Aux « Plencia II », S.S. « Polar », M.V. « Procyon » (ex « Pollux »), S.S. « Rigel » (ex « Tercio Montehurra »), « Salvador », and « San Juan II »).—Ave. Generalisimo 1, and Moratin 52, Madrid. I; I-2; II-1; II-3; II-4; III-4; IV-5; IV-6; V-2; V-4 V-5, V-6, VI-3, VI-5; VII-1; VII-4; VII-5; VIII-3; IX-7.
Comercio Exterior, S.A. de.—Claudio Coello 51, Madrid. VIII-3.
Constancia, La Cia. Anonima de Seguros.—Universidad 5, Barcelona. I; VIII-2.
Construcciones Industriales S.A. (C.I.S.A.).—General Mola 9, Madrid. I-4.
Continental Fabrica Espanola del Caucho.—Segasta 15, Madrid, and all branches in Spain. I.
Corchos de Andalucia S. A.—Castelar 22, Seville, and all branches in Spain. I; V-3.
Corchos zum Hingste, S.A.—Castelar 22, Seville. I.
Cosmar S. L.—General Franco 21, Calvario, Vigo. VII-4.
Costeros de Levante S.A.—Plaza Urquinaona 6, and Ave. del Generalisimo Franco 514, Barcelona. VIII-3.
Coto, Jose.—Ave. Queipo de Llano 44, Seville. II-5.
Cresa Cia. Anon. de Reaseguros.—Gracia 35, Barcelona. V-6.
Cubelas Novoa, Francisco.—Vigo. IX-6.
D.K.W. Espanola Soc. Ltda.—Barcelona. I-1.
Dach, Hugo.—Paseo de Gracia 59, Apartado 5063, Barcelona. I.
Deco Taltullego, Jose.—Jose Antonio 28, Madrid. VI-2.
Dede, Hans.—Armadams 26, Palma, Majorca (Balearic Islands). IV-5.
Demag, Maquinaria Soc. Ltda.—Iparraguire 2, Bilbao. I.
Deposito de Carbones de Tenerife S. A.—Fernanflor 8, Madrid, and all branches in Spain. I.
Deposito Dental Parodentum.—Jose Antonio 59, Vigo. II-5.
D'Errico, Errico.—Ave. Generalisimo 51, Ave. Jose Antonio 27, and Castellana 51, Madrid. I.
Deutsche Lloyd V.A.G. (Lloyd Aleman).—Alcala 70, Madrid, and all branches in Spain. IV-6.
Deutsche Luft-Hansa A. G.—Fernanflor 6, Madrid, and all branches in Spain. I.
Deutsche Werke S.A. Motores.—Provenza 314, Barcelona. I; VIII-4.
Deutz, Otto-Cia. Espanola de Motores Deutz S.A.—Serrano 16, Madrid. I.
Diego Curto, Gregorio.—Pozo Amarillo 24, Salamanca; and Ave. Jose Antonio 28, Madrid. I; [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Bandi, Joaquin (formerly in Tangier).—Fernan Gonzales 18, Madrid. IX-8; X.
Barbero Kusche & Martin S. A. (« Bakumar »).—Plaza de las Cortes 3, Madrid, and all branches in Spain. I.
Barcibire, Giuseppe.—San Sebastian. VII-6.
Barcelonesa Industrial y Mercantil S. A.—Paseo de Gracia 48, Barcelona. VIII-3.
Barcia, Manolo (Navales Barcia).—Comunia. VIII-5.
Barth, Eugenio.—Gran Via del Turia 59, Valencia. VIII-5.
Bastian, Walter (Dr.).—Serrano 135, Madrid. III-1.
Bauza, Carlos.—Rambla Catalunia 66, Barcelona, and all branches in Spain. I-1.
Bau Nolla, Joaquin.—Villa Nueva 16, Madrid, and other addresses in Spain. IV-2; V-5.
Bayer, La Quimica Comercial y Farmaceutica S.A.—Ballen 50, and Paris 90, Barcelona, and all addresses in Spain. I; IX-5.
Beck, Op der, Werner.—Reza 28, Madrid. III-1
Beck, Pedro G.—Sepulveda 90, Barcelona. V-3
Becker Wolf, Juan.—Provenza 276-281, Barcelona. III-1.
Berkenbusch, Antonio.—Antonio Maura 10, Madrid. I-2.
Bernhardt, Johann.—Gran Via 62, Bilbao. I.
Bertolazzi, Octavio.—Plaza de Chamberi 10, Madrid. VII-6.
Biermann, Rudolf.—Lagasca 121, Madrid. I.
Bilbaina de Minerales y Metales, Soc.—Buenos Aires 4, Bilbao. I.
Bjorge, Bjorn Rock.—Paseo de Colon 16, Seville. I.
Blas S. A.—Nuñez de Balboa 25, Madrid. I.
Bochmann y Cia. Ltda.—Plaza Cataluna 9, Barcelona; and Rodriguez Arias 3, Bilbao. III-1.
« Boada, Colla ».—Barcelona. IX-2.
Boddien, Joaquin Von.—Madrazo 54, Barcelona. I; VIII-3.
Boehme, Franz.—Felipe Sanchez 24, Vigo. I.
Boehringer Productos Quimicos-Farmaceuticos S. A.—Copernico 6, Barcelona. I.
Boigen Sanders, Jose.—General Concha 12, Apartado 117, Bilbao. VII-3; VII-6.
Bracker, Ernesto Heinrich.—Rambla Catalina 66, Barcelona. II-3.
Brandt, Ernest August.—Ave. Jose Antonio 45, and Padilla 31, Madrid. IV-2.
Brauns Ltda., Especialidades Domesticas.—Barcelona. I.
Bravo del Rincon, Cesar.—Sagasta 4, Madrid. VII-3.
Brendle, Juan.—Calabria 21, Barcelona. I.
Broemme, Anton.—Pavillon Citroen, Ave. de Francia, Iran. I.
Buergi, Martin.—Via Layetana 23, Barcelona. IV-1.
Buettner, Arno Richard.—Diego de Leon 28, Madrid. I-2.
C.I.S.A.-Construcciones Industriales S.A.—General Mola 9, Madrid. I-4.
Canada Blanch, Blas y Ernesto.—Burriana. VIII-5
Capella Hurtado, Jose.—Segundo 37, Valencia; and Arquitecto Alfaro, Grao-Valencia. II-4; VI-2.
Carnadini, Carlos.—Ronda Universidad 31, Barcelona. II-4.
Carnadini, Emilio.—Via Layetana 7, Barcelona, and all branches in Spain. I.
Carnadini, C. y G. Ltda.—Ronda Universidad 31, Barcelona. II-4.
Carey Hnos. y Cia.—Tarragona. I.
Carranza, Fernando (Fernando de Carranza y Fernandez Bezanilla).—Ave. Generalisimo 1 and 13, Madrid, and other addresses in Spain. I; IV-5.
Carrera Lorenzo, Fernando.—Vigo. IX-6.
Carreras Macaya, Manuel.—Jose Antonio 48, Madrid. V-6.
Ceramica de las Cies S.L.—Calvario, Vigo. III-3.
Cervantes Rodriguez, Juan.—Moreto 5, and Olozaga 11, Madrid; and at Miraflores, nr. Madrid. VII-4.

* Address added or changed with this revision.

« Colla Boada ».—Barcelona. IX-2.
Colonsa »-Espanola de Comercio con el Extranjero, S.A. »—(Colonsa »-Espanola de Comercio con el Extranjero, S.A.—Puencarral 9, Madrid. III-2; VII-3; IX-7.
Comatra (Cia. Comercial Maritima de Trasportes S.A.).—Ave. Generalisimo 1, and Moratin 52, Madrid. I; I-2.
Comercial Andaluza Extremena S.A.—Peligros 9, Apartado 230, Madrid; and Santiago 25, Seville. I.
Comercial Centro Berlin S.A.—Via Layetana 45, Barcelona. I.
Comercial Fotografica S.A.—Balmes 90, Barcelona. IX-6.
Comercial Maritima de Transportes S.A., Cia. (owners of S.S. « Mogra », « Antares », M.V. « Canopus » (ex « Castor »), S.S. « Jose Trujillo », « Crespi », M.V. « Linette », « Mari Carmen I. », « Maribel », Anx « Plencia II », S.S. « Polar », M.V. « Procyon » (ex « Pollux »), S.S. « Rigel » (ex « Tercio Montejurra »), « Salvador », and « San Juan II »).—Ave. Generalisimo 1, and Moratin 52, Madrid. I; I-2; II-1; II-3; II-4; III-4; IV-5; IV-6; V-2; V-4 V-5, V-6, VI-3; VII-4; VII-5; VIII-3; IX-7.
Comercio Exterior, S.A. de.—Claudio Coello 31, Madrid. VIII-3.
Constancia, La Cia. Anonima de Seguros.—Universidad 4, Barcelona. I; VIII-2.
Construcciones Industriales S.A. (C.I.S.A.).—General Mola 9, Madrid. I-4.
Continental Fabrica Espanola del Caucho.—Segasta 15, Madrid, and all branches in Spain. I.
Corchos de Andalucia S. A.—Castelar 22, Seville, and all branches in Spain. I; V-3.
Corchos zum Ringsio, S.A.—Castelar 22, Seville. I.
Cosmar S. L.—General Franco 21, Calvario, Vigo. VII-4.
Costeros de Levante S.A.—Plaza Urquinaona 6, and Ave. del Generalisimo Franco 514, Barcelona. VIII-3.
Coto, Jose.—Ave. Queipo de Llano 44, Seville. II-5.
Cresa Cia. Anon. de Reaseguros.—Gracia 35, Barcelona. V-6.
Cubelos Novoa, Francisco.—Vigo. IX-6.
D.K.W. Espanola Soc. Ltda.—Barcelona. I-1.
Dach, Hugo.—Paseo de Gracia 50, Apartado 5030, Barcelona. I-3.
Deco Tallaliego, Jose.—Jose Antonio 28, Madrid. VI-2.
Dede, Hans.—Armadams 26, Palma, Majorca (Balearic Islands). IV-5.
Demag, Maquinaria Soc. Ltda.—Iparraguire 2, Bilbao. I.
Deposito de Carbones de Tenerife S. A.—Fernanflor 8, Madrid, and all branches in Spain. I.
Deposito Dental Parodentium.—Jose Antonio 59, Vigo. II-5.
D'Errico, Enrico.—Ave. Generalisimo 51, Ave. Jose Antonio 27, and Castellana 31, Madrid. I.
Deutsche Lloyd V.A.G. (Lloyd Aleman).—Alcala 70, Madrid, and all branches in Spain. IV-6.
Deutsche Luft-Hansa A. G.—Fernanflor 6, Madrid; and all branches in Spain. I.
Deutsche Werke S.A. Motores.—Provenza 314, Barcelona. I; VIII-4.
Deutz, Otto-Cia. Espanola de Motores Deutz S.A.—Serrano 16, Madrid. I.
Diego Curto, Gregorio.—Pozo Amarillo 24, Salamanca; and Ave. Jose Antonio 38, Madrid. I; I-3.
Diego S.A., Gregorio.—San Pablo 68, Salamanca. III-4.
Distribuidora de Metales y Productos Quimicos S.A. (D.I.M. E.P.S.A.).—Diputacion 57, Barcelona. IX-4; IX-7.
Dobler, Augusto.—Marques de Sotelo 8, Valencia. V-5.
Dominguez Merelles, Adolfo.—General Mola 9, and Cervantes 22, Madrid. VI-1.
Dondit, Juan.—Madrazo 105, Barcelona. I-1.
Draeger, Gustavo.—Seville. III-2
Draimen, S.A.—Rue de l'Universite 17, Barcelona. I
E.P.E.S.A. - Elaboracion Pleiglas Espanol S.A.—Alcala 10, Madrid; and at Carabanchel Alto. VII-5
Eggenberger, Urbano.—Paz 5, Bilbao. I.
Ehlis, Hans.—Paseo de Gracia 105, and Pintor Fortuny 4, Barcelona, and at San Cugat del Valles, Barcelona. II-4.
Eickhoff, Guillermo.—Plaza M. Ensanche 9, Bilbao. I.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

Part II

Segue **Spain and Possessions.**

Segue **Spain.**

Einhart, Hubert.—Palace Hotel, Madrid. V-4.
Einhart & Co.—Ave. Jose Antonio 31, Apartado 23, Madrid. I; V.
Elaboracion Plexiglas Espanol S.A. (E.P.E.S.A.).—Alcala 10, Madrid; and at Canalanchel Alto. VII-5.
Eldracher y Chesa, Maquinaria.—Aragon 241-243, Barcelona. IX-8.
Electra Industrial S.A., La.—San Isidro 56, Tarrasa. I; VIII-2; VIII-6.
Electrica Rubi S.A.—Barcelona. IX-7.
Electro-Quimica de Flix, S.A.—Flix, Tarragona. I.
Elster, S.A., Fabrica de Contadores de Gas.—Luis Mitjans 1, and Francisco Alcali 3, Madrid. VI-1.
Endres, Jacobo.—Provenza 197, Barcelona. II-5.
Ensenat Alemany, D. Jaime.—Alcala 30, Madrid. IX-5.
Equipo Bosch S.A.—Mallorca 281, Barcelona; and Velazquez 20, Madrid. I; I-2; IX-1.
Erhardt, Eugenio.—Plaza M. Ensanche 9, Bilbao. I.
Erhardt, Alvargonzales y Cia.—Instituto 25, Gijon. I; IX-7.
Erhardt y Cia., Ltda.—Plaza M. Ensanche 9, Bilbao, and all branches in Spain. I.
Escriva Escriva, Salvador.—Don Juan de Austria 32, Valencia. V-4.
Espanola de Comercio con el Extranjero S.A. («Colonsa»).—Plaza de Colon 3, Madrid. III-2; IX-7.
Espanola de Motores Deutz S.A., Cia. (Otto Deutz).—Serrano 16, Madrid. I-1.
Estudios y Explotaciones Mineras Santa Teela, S.A. de.—Policarpo Sanz 35, Vigo. I.
*Estudios y Explotaciones Mineros Montana.—Gran Via 62, Bilbao. I; V.
Exportadora de Pieles S.A. Soc.—Pozo Amarillo 24, Salamanca; and Ave. Jose Antonio 38, Madrid. I.
Fabrica de Armas «Star».—Apartado 10, Eibar. VI-2.
Fabrica de Articulos de Material Aislante S.A. (F.A.M.A.).—Morales 14, Barcelona. IV-3.
Fabricacion Espanola de Fibras Textiles Artificiales S.A. (Fefasa).—Ave. Jose Antonio 9, Madrid; and Miranda de Ebro. IV-2.
Fabricacion Nacional de Colorantes y Explosivos S.A.— Rambla Cataluna 102 bis, Barcelona. I.
Fabril y Comercial Peninsular S.A.—Martinez Campos 15, Madrid. IV-6.
Faust y Kamman S.A.—Paseo de Gracia 15, Barcelona. I.
Fefasa - Fabricacion Espanola de Fibras Textiles Artificiales S.A.—Ave. Jose Antonio 9, Madrid; and Miranda de Ebro. IV-2.
Fenix Austriaco.—Zorilla 21, Madrid, and all branches in Spain. IV-6.
*Fidamuc, Paul.—Monegrois 3, Barcelona. IX-8; X.
Flamme Weisel, Guillermo.—Layetana 15, Barcelona. VI-3.
Flieger, Federico.—Barcelona. VI-4.
Flottmann S.A.—Jorge Juan 51, Madrid; and Maestro Garcia Rivero 5, Bilbao. V-6.
Fluhrer, Pablo.—Marques de Cubas 25 27, and Ibiza 6, Madrid. V-4.
Fodina S.A., La.—Sallent. I-1; VIII-2.
Foerschler, Pablo.—Montalban 10, Juan Padilla 8, Madrid. I.
Foerster, Federico.—Consejo de Ciento 325, Barcelona. II-3.
Forster, Max E.—Gandia. IV-1.
Fundicion Tipografica Neufville S.A.—Travesera de Gracia 183, Barcelona, and all branches in Spain. IV-2.
Gabison, Andres.—Jorge Juan 17, Madrid. VIII-2.
Gaertner, Herman S.A. de Productos Resinosos.—Ave. de Generalisimo 13, Madrid. IV-4; VII-4; VII-5.
Galan y Rolecke S. L.—Feria 162, Seville. V-6.
Ganz Iberica S. A. E.—Almirante 15, Madrid. I.
Garcia Blay, Marcelino.—Apodaca 13, Tarragona. I.
Garcia Llamado, M.—Apodaca 13, Tarragona. IX-6.
Gafeno Beton, Benigno.—Ave. Gen. Franco 359, Barcelona. VI-1.
Gehe y Cia., A. G.—Moncada 21, Barcelona. I.
General de Lanas, S.A., Cia.—Ayala 10, Madrid. I.
Georgi, Curt.—Aragon 92, Barcelona. I.
Gichel Ltda., Herbert.—Ave. Queipo de Llano 14, Apartado 12, Seville; and Ave. Jose Antonio 31, Apartado 288, Madrid. I.
Gomez S.A., Diego.—Ronda de Capuchinos 7, Seville. VII-6.
Gonzalez Sierra, Floro.—Canido, Vigo. VIII-3.
Graficolor Hartmann Hnos.—Madrid. VI-2.
Granilux S.A.—Balmes 4, Barcelona. VII-6.
Greimer, C. A. e Hijos S.A.—Calle Pecher y Santa Magdalena, San Feliu de Guixols. I; III-3.
Grilli, D. Renato.—Irun. III-2; IV-1.
Grimer, Eduardo.—Balmes 20, Barcelona. VI-4.
Guasch Sogas, Jose Enrique.—Granados 155, Barcelona. IX-4.
Guise, Alfredo.—Malaga. VII-6.
Guzman, Domingo.—M. Mazarredo 8, Bilbao. I.
Guzman Martinez, Enrique.—Mazarredo 7, Bilbao. IV-1.
Guzman Martinez, Rafael.—Buenos Aires 4, Bilbao, and Herbani, Guipuzcoa. VI-2.
Hamburg-Amerika Line.—Alcala 43, Madrid. I.
Hammer, Johan.—Ribera 1, Valencia. I-4.
Hartwig, Fedrico Cristian.—Balmes 374, and Ave. Generalisimo 357, Barcelona. V-2.
Hauesser, Gerhard.—Serrano 149, Madrid. V-2.
Heinemann Muller, Roberto Werner.—Ronda de Capuchinos 7, Seville. VII-6.
Heller, H.—San Feliu de Guixols, Gerona. I-4.
Heller Vila Hnos. Sind. Ltda.—Campanera 7 and Cruz 57, San Feliu de Guixols, Gerona. IX-4.
Herberg, Ricardo.—Morales 14, Barcelona. IV-3.
Herranz y Lipperheide.—Gran Via 36, Bilbao. I.
Hertel, Karl.—Hotel Victoria, Valencia. V-4.
Hingste, Hermann zum.—Castelar 24, Seville. I.
Hirner, Hans.—Enrique Granados 30, Barcelona, and all branches in Spain. V-3.
Hisma.—Madrid, and all branches in Spain. I.
Hispanense Industrial y Comercial S.A., La.—Ave. Calvo Sotelo 21, Madrid; and Bruch 42, Barcelona. I; VI-3.
Hispano-Alemana de Comercio Ltda., Soc. («Solmec»).—Plaza M. Benallure 8, Valencia. V-1.
Hispano, Alemana S. L.—Ribera 1, Valencia. I-4.
Hoppe y Cia., Ltda.—Al. Mazarredo 17, Bilbao; and Paseo de Pereda 29, Santander. I.
Huber, Hans (Dr.).—Paseo de Gracia 51, Barcelona; and Grijalva 1, Madrid. I.
Huguet Diago, Viuda de Ramon.—Plutor Surolla 4 and 6, Valencia, and all branches in Spain. VII-3.
«I.I.D.E.A.» - Industria Latina de Electricidad Aplicada S.A. Pedro IV 363, Barcelona; and Fuencarral 43, Madrid. VI-6.
Ibanez & Cia.—Santa Dorotea 22, Burgos, and Ronda de Segovia 33, Madrid. VIII-5.
Iberia Textil, S.L.—Ave. Gen. Franco 359, Barcelona. VI-1.
Iberica Mercantil S.L. Cia.—Ave. Jose Antonio 68, Madrid.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/IND No. 785021

PROCLAIMED LIST (20 *diciembre* 1945).

PART II

Segue **Spain and Possessions.**

Segue **Spain.**

Eichhart, Hubert.—Palace Hotel, Madrid. V-4.
Einhart & Co.—Ave. Jose Antonio 31, Apartado 23, Madrid. I; V.
Elaboracion Plexiglas Espanol S.A. (E.P.E.S.A.).—Alcala 16, Madrid; and at Carabanchel Alto. VII-5.
Eldracher y Chesa, Maquinaria.—Aragon 241-243, Barcelona. IX-8.
Electra Industrial S.A., La.—San Isidro 36, Tarrasa. I; VIII-2; VIII-6.
Electrica Rubi S.A.—Barcelona. IX-7.
Electro-Quimica de Flix, S.A.—Flix, Tarragona. I.
Elster, S.A., Fabrica de Contadores de Gas.—Luis Mitjans 4, and Francisco Abril 3, Madrid. VI-1.
Endres, Jacobo.—Provenza 197, Barcelona. II-3.
Ensenat Alemany, D. Jaime.—Alcala 30, Madrid. IV-5.
Equipo Bosch S.A.—Mallorca 281, Barcelona; and Virlato 20, Madrid. I; I-2; IX-1.
Erhardt, Eugenio.—Plaza M. Ensanche 9, Bilbao. I.
Erhardt, Alvargonzales y Cia.—Instituto 25, Gijon. I; IX-7.
Erhardt y Cia., Ltda.—Plaza M. Ensanche 9, Bilbao, and all branches in Spain. I.
Escriva Escriva, Salvador.—Don Juan de Austria 32, Valencia. V-4.
Espanola de Comercio con el Extranjero S.A. («Colonsa»).—Plaza de Colon 3, Madrid. III-2; IX-7.
Espanola de Motores Deutz S.A., Cia. (Otto Deutz).—Serrano 16, Madrid. I-1.
Estudios y Exploraciones Mineras Santa Teela, S.A. de.—Policarpo Sanz 35, Vigo. I.
Estudios y Explotaciones Mineros Mostaina.—Gran Via 62, Bilbao. I; V.
Exportadora de Pieles S.A. Soc.—Pozo Amarillo 24, Salamanca; and Ave. Jose Antonio 38, Madrid. I.
Fabrica de Armas «Star».—Apartado 10, Eibar. VI-2.
Fabrica de Articulos de Materiat Aislante S.A. (F.A.M.A.).—Morales 14, Barcelona. IV-3.
Fabricacion Espanola de Fibras Textiles Artificiales S.A. (Fefasa).—Ave. Jose Antonio 2, Madrid; and Miranda de Ebro. IV-2.
Fabricacion Nacional de Colorantes y Explosivos S.A.— Rambla Cataluna 102 bis, Barcelona. I.
Fabril y Comercial Peninsular S.A.—Martinez Campos 15, Madrid. IV-6.
Faust y Kamman S.A.—Paseo de Gracia 45, Barcelona. I.
Fefasa - Fabricacion Espanola de Fibras Textiles Artificiales S.A.—Ave. Jose Antonio 9, Madrid; and Miranda de Ebro. IV-2.
Fenix Austriaco.—Zorilla 21, Madrid, and all branches in Spain. IV-6.
*Fidrmuc, Paul.—Montcrols 4, Barcelona. IX-8; X.
Flamme Weisel, Guillermo.—Layetana 15, Barcelona. VI-3.
Flieger, Federico.—Barcelona. VI-4.
Flottmann S.A.—Jorge Juan 51, Madrid; and Maestro Garcia Rivero 5, Bilbao. V-6.
Fluhrer, Pablo.—Marques de Cubas 25-27, and Ibiza 6, Madrid. V-4.
Fodina S.A., La.—Sallent. I-1; VIII-2.
Foerschler, Pablo.—Montalban 10, Juan Padilla 8, Madrid. I.
Foerster, Federico.—Consejo de Ciento 235, Barcelona. II-3.
Forster, Max E.—Gandia. IV-1.
Fortuny Llop, Juan M.—Fontanals 23, Barcelona. IX-4.
Franch Bipolles, Bautista.—Gran Via del Turia 50, Valencia. VIII-6.
Fundicion Tipografica Neufville S.A.—Travesera de Gracia 183, Barcelona, and all branches in Spain. IV-2.
Gabison, Andres.—Jorge Juan 17, Madrid. VIII-2.
Gaertner, Herman S.A. de Productos Resinosos.—Ave. de Generalisimo 13, Madrid. IV-4; VII-4; VII-5.
Galan y Bolecke S. L.—Feria 162, Seville. V-6.
Ganz Berica S. A. I.—Almirante 15, Madrid. I.
Garcia Blay, Marcelino.—Apodaca 13, Tarragona. I.
Garcia Lourido, M.—Apodaca 13, Tarragona. IX-6.
Gateno Botin, Benigno.—Ave. Gen. Franco 359, Barcelona. VI-1.
Gehe y Cia., A. G.—Moncada 21, Barcelona. I.
General de Lanas, S.A., Cia.—Ayala 10, Madrid. I.
Georgi, Curt.—Aragon 92, Barcelona. I.
Giebel Lida., Herbert.—Ave. Queipo de Llano 14, Apartado 12, Seville; and Ave. Jose Antonio 34, Apartado 288, Madrid. I.
Gomez S.A., Diego.—Ronda de Capuchinos 7, Seville. VII-6.
Gonzalez Sierra, Flores.—Camino, Vigo. VIII-3.
Grafficolor Hartmann Hnos.—Madrid. VI-2.
Grafilux S.A.—Balmes 4, Barcelona. VII-6.
Greiner, C. A. e Hijos S.A.—Calle Pechet y Santa Magdalena, San Feliu de Guixols. I; III-3.
Grilli, D. Renato.—Irun. III-2; IV-1.
Grimer, Eduardo.—Balmes 36, Barcelona. VI-4.
Guasch Sogas, Jose Enrique.—Granados 155, Barcelona. IX-4.
Guise, Alfredo.—Malaga. VII-6.
Guzman, Domingo.—Al. Mazarredo 8, Bilbao. I.
Guzman Martinez, Enrique.—Mazarredo 7, Bilbao. IV-1.
Guzman Martinez, Rafael.—Buenos Aires 4, Bilbao, and Hernani, Guipuzcoa. VI-2.
Hamburg-Amerika Line.—Alcala 43, Madrid. I.
Hammer, Johan.—Ribera 1, Valencia. I-4.
Hartwig, Federico Cristian.—Balmes 345, and Ave. Generalisimo 357, Barcelona. V-2.
Haueser, Gerhard.—Serrano 159, Madrid. V-2.
Heinemann Muller, Roberto Werner.—Ronda de Capuchinos 7, Seville. VII-6.
Heller, H.—San Feliu de Guixols, Gerona. I-4.
Heller Vila Hnos. Sdad. Ltda.—Campanera 7 and Cruz 57, San Feliu de Guixols, Gerona. IX-4.
Herberg, Ricardo.—Morales 14, Barcelona. IV-3.
Herranz y Lipperheide.—Gran Via 36, Bilbao. I.
Hertel, Karl.—Hotel Victoria, Valencia. V-4.
Hingste, Hermann zum.—Castelar 22, Seville. I.
Hirner, Hans.—Enrique Granados 30, Barcelona, and all branches in Spain. V-3.
Hisma.—Madrid, and all branches in Spain. I.
Hispanense Industrial y Comercial S.A., La.—Ave. Calvo Sotelo 21, Madrid; and Bruch 42, Barcelona. I; VI-3.
Hispano-Alemana de Comercio Ltda., Soc. («Sohaec»).—Plaza M. Benalture 8, Valencia. V-1.
Hispano, Alemana S. L.—Ribera 1, Valencia. I-4.
Hoppe y Cia., Ltda.—Al. Mazarredo 17, Bilbao; and Paseo de Pereda 29, Santander. I.
Huber, Hans (Dr.).—Paseo de Gracia 51, Barcelona; and Grijalva 1, Madrid. I.
Huguet Diago, Viuda de Ramon.—Pintor Sorolla 4 and 6, Valencia, and all branches in Spain. VII-3.
«I.I.D.E.A.» - Industria Latina de Electricidad Aplicada S.A. Pedro IV 363, Barcelona; and Fuencarral 43, Madrid. VI-6.
Ibanez & Cia.—Santa Dorotea 22, Burgos, and Ronda de Segovia 33, Madrid. VIII-5.
Iberia Textil, S.L.—Ave. Gen. Franco 359, Barcelona. VI-1.
Iberica Mercantil S.L. Cia.—Ave. Jose Antonio 60, Madrid. VI-2.
«Ibero Caribiana».—Ave. Jose Antonio 31, Madrid. I.

0540
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

and Francisco Abril 3, Madrid. VI-1.
Endres, Jacobo.—Provenza 195, Barcelona. II-5.
Ensenat Alemany, D. Jaime.—Alcala 30, Madrid. IV-3.
Equipo Bosch S.A.—Mallorca 281, Barcelona; and Viriato 30, Madrid. I; I-2; IX-1.
Erhardt, Eugenio.—Plaza M. Ensanche 9, Bilbao. I.
Erhardt, Alvargonzales y Cia.—Instituto 25, Gijon. I; IX-7.
Erhardt y Cia., Ltda.—Plaza M. Ensanche 9, Bilbao, and all branches in Spain. I.
Escriva Escriva, Salvador.—Don Juan de Austria 32, Valencia. V-4.
Espanola de Comercio con el Extranjero S.A. («Colonsa»).—Plaza de Colon 3, Madrid. III-2; IX-7.
Espanola de Motores Deutz S.A., Cia. (Otto Deutz).—Serrano 16, Madrid. I-1.
Estudios y Exploraciones Mineras Santa Tecla, S.A. de.—Hermanos Sanz 35, Vigo. I.
Estudios y Explotaciones Mineras Montana.—Gran Via 62, Bilbao. I; V.
Exportadora de Pieles S.A. Soc.—Pozo Amarillo 24, Salamanca; and Ave. Jose Antonio 38, Madrid. I.
Fabrica de Armas «Star».—Apartado 10, Eibar. VI-2.
Fabrica de Articulos de Material Aislante S.A. (F.A.M.A.).—Morales 14, Barcelona. IV-3.
Fabricacion Espanola de Fibras Textiles Artificiales S.A. (Fefasa).—Ave. Jose Antonio 9, Madrid; and Miranda de Ebro. IV-2.
Fabricacion Nacional de Colorantes y Explosivos S.A.— Ramon Catalana 104 Lis, Barcelona. I
Fabril y Comercial Peninsular S.A.—Martinez Campos 15, Madrid. IV-6.
Faust y Kamman S.A.—Paseo de Gracia 45, Barcelona. I.
Fefasa - Fabricacion Espanola de Fibras Textiles Artificiales S.A.—Ave. Jose Antonio 9, Madrid; and Miranda de Ebro. IV-2.
Fenix Austriaco.—Zorrilla 21, Madrid, and all branches in Spain. IV-6.
*Fidrmuc, Paul.—Monteroli 4, Barcelona. IX-8; X.
Flamme Weisel, Guillermo.—Layetana 15, Barcelona. VI-3.
Flieger, Federico.—Barcelona. VI-1.
Flottmann S.A.—Jorge Juan 51, Madrid; and Maestro Garcia Rivero 5, Bilbao. V-6.
Fluhrer, Pablo.—Marques de Cubas 25-27, and Ibiza 6, Madrid. V-4.
Fodina S.A., La.—Sallent. I-1; VIII-2.
Foerschler, Pablo.—Mentalban 10, Juan Padilla 8, Madrid. I.
Foerster, Federico.—Consejo de Ciento 335, Barcelona. II-3.
Forster, Max E.—Gandia. IV-1.
Ferrany Llop, Juan M.—Fontanals 23, Barcelona. IX-4.
Franch Ripolles, Bautista.—Gran Via del Turia 50, Valencia. VIII-6.
Fricke, Enrique.—Muralla del Mar 89, Cartagena, and other addresses in Spain. I; VIII-3.
Frischkorn, Johann.—Hotel Nacional, and Morejon 2, Madrid. II-4.
Frutal, S.L.—Gandia. IV-1.
Frutera Valenciana Exportacion e Importacion S.A.—Calle Moratin 5, Apartado de Correos 723, Valencia. IX-2.
Frutos y Cia., Jesus.—Lozano 2-6, Puente de Vallecas, Madrid; and Arenas 61, Saragossa. VII-5.
Fuchs Meddin, Ewald.—Almargo 46, Apartado 6671, Madrid. I.

* Address added or changed with this revision.

Gonzalez Sierra, Flora.—Camino [illegible]
Grafocolor Hartmann Hnos.—Madrid. VI-2.
Granlux S.A.—Balmes 4, Barcelona. VII-6.
Greiner, C. A. e Hijos S.A.—Calle Pechet y Santa Magdalena, San Feliu de Guixols. I; III-3.
Grilli, D. Renato.—Irun. III-2; IV-1.
Gruner, Eduardo.—Balmes 30, Barcelona. VI-4
Guasch Sogas, Jose Enrique.—Granados 155, Barcelona. IX-4.
Guise, Alfredo.—Malaga. VII-6.
Guzman, Domingo.—M. Mazarredo 8, Bilbao. I.
Guzman Martinez, Enrique.—Mazarredo 7, Bilbao. IV-1.
Guzman Martinez, Rafael.—Buenos Aires 4, Bilbao; and Hernani, Guipuzcoa. VI-2.
Hamburg-Amerika Line.—Alcala 43, Madrid. I.
Hammer, Johan.—Ribera 1, Valencia. I-4.
Hartwig, Federico Cristian.—Balmes 344, and Ave. Generalisimo 357, Barcelona. V-2.
Hauser, Gerhard.—Serrano 149, Madrid. V-2.
Helmemann Muller, Roberto Werner.—Ronda de Capuchinos 7, Seville. VII-6.
Heller, H.—San Feliu de Guixols, Gerona. I-4.
Heller Vila Hnos. Sdad. Ltda.—Campanera 7 and Cruz 57, San Feliu de Guixols, Gerona. IX-4.
Herberg, Ricardo.—Morales 14, Barcelona. IV-3.
Herranz y Lipperheide.—Gran Via 36, Bilbao. I.
Hertel, Karl.—Hotel Victoria, Valencia. V-4.
Hingele, Hermann zum.—Castelar 22, Seville. I.
Hirner, Hans.—Enrique Granados 30, Barcelona, and all branches in Spain. V-3.
Hisma.—Madrid, and all branches in Spain. I.
Hispanense Industrial y Comercial S.A., La.—Ave. Calvo Sotelo 21, Madrid; and Bruch 42, Barcelona. I; VI-3.
Hispano-Alemana de Comercio Ltda., Soc. («Sohac»).—Plaza M. Benalliure 8, Valencia. V-1.
Hispano, Alemana S. L.—Ribera 1, Valencia. I-4.
Hoppe y Cia., Ltda.—Al. Mazarredo 17, Bilbao; and Paseo de Pereda 29, Santander. I.
Huber, Hans (Dr.).—Paseo de Gracia 51, Barcelona; and Grijalva 1, Madrid. I.
Huguet Diago, Viuda de Ramon.—Pintor Sorolla 4 and 6, Valencia, and all branches in Spain. VII-3.
«I.L.D.E.A.» - Industria Latina de Electricidad Aplicada S.A. Pedro IV 363, Barcelona; and Fuencarral 43, Madrid. VI-6.
Ibanez & Cia.—Santa Dorotea 22, Burgos, and Ronda de Segovia 33, Madrid. VIII-5.
Iberia Textil, S.L.—Ave. Gen. Franco 359, Barcelona. VI-1.
Iberica Mercantil S.L. Cia.—Ave. Jose Antonio 60, Madrid. VI-2.
«Ibero Caribiana».—Ave. Jose Antonio 31, Madrid. I.
Iglesias, Simon Felix.—Jimenez Quesada 2, Madrid; and Ribera 1, Bilbao. IV-1.
Iglesias S.L., Hijos de Felix.—Ribera 1, Bilbao. IV-1.
Ileva S.A., Fabrica de Aceites y Jabones.—Huertas Altas 11, Velez-Malaga. I-4; VII-6.
Importadora de Camiones y Automoviles Ltda.—Larsundi 11, Bilbao. VIII-5.
Incosa-Intercambio Comercial Espanol S.A.—Pintor Sorolla 13, Valencia. VII-6.
Industria Hispano-Alemana de Productos Quimicos S.A., La («S.A.L.H.A.»).— Rios Rosas 40, Madrid. IV-4.
Industria Latina de Electricidad Aplicada S.A. («I.L.D.E.A.»).— Pedro IV 363, Barcelona; and Fuencarral 43, Madrid. VI-6.

PROCLAIMED LIST (20 *diciembre* 1945).

PART II

Segue **Spain and Possessions.**

Segue **Spain.**

Industrial Film Espanol S. A. Cia. (Cifesa).—Mar 60, Valencia, and all branches in Spain. VI-1; VII-1.
Industrial Film Espanola-Produccion S.A. Cia. (Cifesa-Produccion).—Jose Antonio 41, Madrid. VI-1.
Industrias Agricolas de Mallorca S.A.—Palacio 26, and S. Miguel, Palma, Majorca (Balearic Islands). V-5.
Industrias Electroliticas Jose Capilla Hurtado.—Arquitecto Alfaro Grao-Valencia. II-4.
Industrias Reunidas Minero Metalurgicas S.A.—Bilbao. VII-6.
Industrias y Manufacturas S.A.—Rambla de Cataluna 102, Barcelona. VI-2.
«Informaciones».—San Roque 7, Madrid. VIII-5.
Instituto Behring de Terapeutica Experimental S.A.—Balen 59-A, Barcelona. VIII-6.
Instituto Llorente.—Ferraz 2, Madrid. VI-6.
Intercambio Comercial Espanol S.A. (Incosa).—Pintor Sorolla 13, Valencia. I; III-4; VII-5.
Intercambio Comercial Iberico.—Alarcon 7, Madrid. I.
Interramio de Productos Espanoles S.L.—Paseo General Mola 36, 4°, 4A, Barcelona. IX-4.
Jaenicke, Alexander.—Covadonga 24, Gijon. II-5.
Jauch y Huebener S.A.—O'Donnel 27, Madrid. V-2; V-3.
Jimenez Beltran, Diego.—Huerta de Almanzor, Alcala de Guadaira, Seville; and Salvaniego 7, Valencia. I-4; IV-3.
Jover S.A.—Gerona 34, Barcelona and Tarrasa. VIII-6.
Junnaman, Enrique.—Pintor Sorolla 4 and 6, Valencia. VII-4.
Kachler, Kurt.—Valencia. I-3.
Kahl, J.A.—Plaza del Caudillo 26, Ed. Equitativa, Valencia. I.
Kallab, Hermann.—Madrid and Irun. VI-2; VI-6.
Kiechle, Emilio S.—Ave. Calvo Sotelo 21, Madrid. VI-3.
Kindling, Richard.—Felipe Sanchez 24, Apartado 43, Vigo. I.
Klingelnberg Soehne, W. Ferd.—Consejo de Ciento 264, Barcelona. V-1.
Kopp, Exclusivas.—Aragon 396, Barcelona. I.
Koreska, S.A. Industrias.—Rambla Catalana 17, Barcelona. I; VIII-5.
Korff Lange, Baron Von.—O'Donnel, Madrid. VII-4.
Kraemer, Eugen.—Madrid. IX-4.
Kretschmar, Kurt.—Mallorca 330, Barcelona. I-2.
Kroeger, Ernesto.—Barcelona. VI-4.
Kromschroeder, S.A.—Industria 278, Barcelona. II-5.
Krusse, Ewald.—Pozo Amarillo 24, Salamanca; and Ave. Jose Antonio 38, Madrid. I.
Lacemo S.A.—Jose Antonio 15, Madrid, and at Cadiz. VIII-2.
*Lang, Eugen (formerly in Switzerland).—Palace Hotel, Madrid. IX-8; X.
Lange, Willy.—Jose Antonio 15, Madrid. VIII-2.
Lanzani, Miguel.—San Jeronimo 36, Madrid. I.
Layret Masana, Joaquin.—Consejo de Ciento 433, Barcelona. VI-4.
Libreria Herder.—Balmes 22, Barcelona. I-3.
Liesau, Officina Tecnica Francisco.—Alcala 60, Madrid, and all branches in Spain. I.
Lindemann, Ricardo.—Ave. Gen. Franco 600, Barcelona. I.
Lipperheide, Francisco.—Norte 8, Valencia; and Via Layetana 15, Barcelona, and other addresses in Barcelona. IV-1.
Maier, Kurt.—Ave. Jose Antonio 234, Barcelona, and other addresses in Spain. IV-4; V-4.
Maissa, Elio Francisco.—Madrid. III-2.
Mallet, Wilhelm F. (Formerly «Pahama», S.A.).—Alarcon 7, Madrid. I.
Manut, Bujias.—Galileo 28, Madrid. I-1.
Mannheimer Versicherungs-Gesellschaft.—Ave. Jose Antonio 11, Madrid, and all branches in Spain. IV-6.
Manufacturas Espanolas de Papeles Fotograficos S.A.—Monte Esquinza 4, Madrid; and Mallorca 480, Barcelona. IV-3.
Maquinaria Eldracher y Chesa.—Aragon 241-243, Barcelona. V-4.
Maquinaria, J. M. Voith S.L.—Desengano 18, Madrid. IV-6.•
Maquinaria de Precision para Industrias Navales S.A. (M.I.N.S.A.).—Paseo de las Acacias 34, Madrid. VIII-3.
Maquinas de Escribir Olympia S.A.—Paseo de Calvo Sotelo 25, Madrid. V-4.
Marcet S.A.—Sabadell. VIII-6.
Marotta, Miguel.—Caballero de Gracia 15, Madrid. IV-1.
Marotta y D'Errico Construcciones S.L.—Caballero de Gracia 15, Madrid. IV-1.
Martinez Barreiro, Jose.—General Franco 21, Calvario and Bomil 146, Vigo. VII-5; VIII-4.
Martini & Rossi S.A.—Reina 27, Madrid, and all branches in Spain. I.
Masnunana, Aurelio.—Vigo. IX-6.
Materiales Basicos y Accesorios Soc. Anon. (M.B.A., S.A.).—Carrera de San Geronimo 44, Madrid; Rambla Cataluna 66, Barcelona; and Alameda de Mazarredo 41, Bilbao. IX-8.
Maus, Lothar.—Pozo Amarillo 24, Salamanca; and Ave. José Antonio 38, Madrid. I.
Mawick Schieff, Francisco.—Ave. de Icaria 106, Barcelona. VI-3.
Melchor Vilanova, Manuel.—Pintor Sorolla 13, Valencia. VIII-3.
Melia Ballester, José.—Mar 75, Valencia. I.
Melia Siniesterra, José.—Mar 75, Valencia. I.
Melia y Cia., José.—La Paz 41, and Mar 76, Valencia. I.
Merben, S.A.—Larramdi 11, Bilbao. VIII-5.
Mercur, S.A.—Alcala 45, Madrid. IV-6; IX-4.
*Mertz, Walter (formerly in Tangier).—Calle Goya 85, Madrid. IX-8; X.
Metales Hispania Cia., Comercial Anon.—Generalisimo 39, and Imperial 39, Madrid. VII-6.
Mey, Reinhard A.—Sagunto 37, and Hotel Imperio, Marques de Dos Aguas 6, Valencia. II-4; VI-2.
Meyer, Conrado F.—Carrero 11, and Pi y Margall 64, Vigo. I.
Miedel, Alois.—Madrid. VIII-3.
Minas del Carpio Soc. Ltda.—Huelva. I.
Minas Reunidas.—Felipe II 14, Madrid. V-5.
Minera S.A., La.—Muntaner 6, and Paseo de Gracia 93, Barcelona. I-1; VIII-2.
Minerales de Espana, S.A.—Gran Via 62, Bilbao, and all branches in Spain. I; VIII-1.
Minerais de Hierro de Galicia S.A.—Ave. Martires de Carral 1, Monforte de Lemos (Luga). VIII-3.
Minerais Galaicos S.A.—Ave. Martires de Carral 1, Monforte de Lemos (Luga). VIII-3.
Minerales y Productos Derivados S.A., Soc.—Madrid. V-6.
Mitjans Castaña, Pablo.—Plaza Gala Placida 8, Barcelona.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985021

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART II

Segue **Spain and Possessions.**

Segue **Spain.**

Industrial Film Espanol S. A. Cia. (Cifesa).—Mar 60, Valencia, and all branches in Spain. VI-1; VII-1.
Industrial Film Espanola-Produccion S.A. Cia. (Cifesa-Produccion).—Jose Antonio 41, Madrid. VI-1.
Industrias Agricolas de Mallorca S.A.—Palacio 26, and S. Miguel, Palma, Majorca (Balearic Islands). V-5.
Industrias Electrolíticas Jose Capilla Hurtado.—Arquitecto Alfaro Grao-Valencia. II-4.
Industrias Reunidas Minero Metalurgicas S.A.—Bilbao. VII-6.
Industrias y Manufacturas S.A.—Rambla de Cataluna 102, Barcelona. VI-2.
«Informaciones».—San Roque 7, Madrid. VIII-5.
Instituto Behring de Terapeutica Experimental S.A.—Bailen 59-A, Barcelona. VIII-6.
Instituto Llorente.—Ferraz 9, Madrid. VI-6.
Intercambio Comercial Espano S.A. (Incosa).—Pintor Sorolla 13, Valencia. I; III-4; VII-5.
Intercambio Comercial Iberico.—Alarcon 7, Madrid. I.
Intercambio de Productos Espanoles S.L.—Passeo General Mola 36, 4º, 4A, Barcelona. IX-4.
Jaenicke, Alexander.—Covadonga 24, Gijon. II-5.
Jauch y Huebener S.A.—O'Donnel 27, Madrid. V-2; V-3.
Jimenez Beltran, Diego.—Huerta de Almanzor, Alcala de Guadaira, Seville; and Sumanlego 7, Valencia. I-4; IV-3.
Jover S.A.—Gerona 34, Barcelona and Tarrasa. VIII-6.
Jumpanan, Enrique.—Pintor Sorolla 5 and 6, Valencia. VII-1.
Kachler, Kurt.—Valencia. I-3.
Kahl, J.A.—Plaza del Caudillo 36, Ed. Equitativa, Valencia. I.
Kallab, Hermann.—Madrid and Irun. VI-2; VI-6.
Kiechle, Emilio S.—Ave. Calvo Sotelo 21, Madrid. VI-3.
Kindling, Richard.—Felipe Sanchez 25, Apartado 43, Vigo. I.
Klingelnberg Soehne, W. Ferd.—Consejo de Ciento 264, Barcelona. V-1.
Kopp, Exclusivas.—Aragon 266, Barcelona. I.
Koreska, S.A. Industrias.—Rambla Catalana 17, Barcelona. I; VIII-5.
Korff Lange, Baron Von.—O'Donnel, Madrid. VII-1.
Kraemer, Eugen.—Madrid. IX-4.
Kretschmar, Kurt.—Mallorca 330, Barcelona. I-2.
Kroeger, Ernesto.—Barcelona. VI-4.
Kromschroeder, S.A.—Industria 278, Barcelona. II-5.
Krusse, Ewald.—Pozo Amarillo 24, Salamanca; and Ave. Jose Antonio 38, Madrid. I.
Lacemo S.A.—Jose Antonio 15, Madrid, and at Cadiz. VIII-2.
*Lang, Eugen (formerly in Switzerland).—Palace Hotel, Madrid. IX-8; X.
Lange, Willy.—Jose Antonio 15, Madrid. VIII-2.
Lanzani, Miguel.—San Jeronimo 36, Madrid. I.
Layret Masana, Joaquin.—Consejo de Ciento 433, Barcelona. VI-4.
Liberia Herder.—Balmes 22, Barcelona. I-3.
Liesau, Oficina Tecnica Francisco.—Alcalá 60, Madrid, and all branches in Spain. I.
Lindemann, Ricardo.—Ave. Gen. Franco 600, Barcelona. I.
Lipperheide, Francisco.—Norte 8, Valencia; and Via Layeta-

Maier, Kurt.—Ave. Jose Antonio 234, Barcelona, and other addresses in Spain. IV-4; V-4.
Maissa, Elio Francisco.—Madrid. III-2.
Mallet, Wilhelm F. (Formerly «Pahama», S.A.).—Alarcon 7, Madrid. I.
Mamut, Rujias.—Galileo 28, Madrid. I-1.
Mannheimer Versicherungs-Gesellschaft.—Ave. Jose Antonio 11, Madrid, and all branches in Spain. IV-6.
Manufacturas Espanolas de Papeles Fotograficos S.A.—Monte Esquinza 4, Madrid; and Balloren 480, Barcelona. IV-3.
Maquinaria Eldracher y Chesa.—Aragon 241-243, Barcelona. V-1.
Maquinaria, J. M. Voith S.L.—Desengano 18, Madrid. IV-6.●
Maquinaria de Precision para Industrias Navales S.A. (M.I.N.S.A.).—Paseo de las Acacias 34, Madrid. VIII-3.
Maquinas de Escribir Olympia S.A.—Paseo de Calvo Sotelo 25, Madrid. V-4.
Marser S.A.—Sabadell. VIII-6.
Marotta, Miguel.—Caballero de Gracia 15, Madrid. IV-1.
Marotta y D'Errico Construcciones S.L.—Caballero de Gracia 15, Madrid. IV-1.
Martinez Barreiro, Jose.—General Franco 21, Calvario and Romil 146, Vigo. •VII-5; VIII-1.
Martini & Rossi S.A.—Reina 27, Madrid, and all branches in Spain. I.
Mascunana, Aurelio.—Vigo. IX-6.
Materiales Basicos y Accesorios Soc. Anon. (M.B.A., S.A.).—Carrera de San Geronimo 44, Madrid; Rambla Cataluna 66, Barcelona; and Alameda de Mazarredo 41, Bilbao. IX-8.
Maus, Lothar.—Pozo Amarillo 24, Salamanca; and Ave. Jose Antonio 38, Madrid. I.
Mawick Schleff, Francisco.—Ave. de Icaria 196, Barcelona. VI-3.
Melchor Villanova, Manuel.—Pintor Sorolla 13, Valencia. VIII-3.
Melia Ballester, José.—Mar 75, Valencia. I.
Melia Sinisterra, Jose.—Mar 75, Valencia. I.
Melia y Cia., Jose.—La Paz 41, and Mar 76, Valencia. I.
Merbeu, S.A.—Larsundi 11, Bilbao. VIII-5.
Mercur, S.A.—Alcala 45, Madrid. IV-6; IX-4.
*Mertz, Walter (formerly in Tangier).—Calle Goya 86, Madrid. IX-8; X.
Metales Hispania Cia. Comercial Anon.—Generalisimo 30, and Imperial 30, Madrid. VII-6.
Mey, Reinhard A.—Sagunto 37, and Hotel Imperio, Marques de Dos Aguas 6, Valencia. II-4; VI-2.
Meyer, Conrado F.—Carrero 11, and Pi y Margall 64, Vigo. I.
Miedel, Alois.—Madrid. VIII-3.
Minas del Carpio Soc. Ltda.—Huelva. I.
Minas Reunidas.—Felipe II 14, Madrid. V-5.
Minera S.A., La.—Muntaner 6, and Paseo de Gracia 93, Barcelona. I-1; VIII-2.
Minerales de Espana, S.A.—Gran Via 62, Bilbao, and all branches in Spain. I; VIII-1.
Minerals de Hierro de Galicia S.A.—Ave. Martires de Carral 1, Monforte de Lemos (Luga). VIII-3.
Minerals Galnicos S.A.—Ave. Martires de Carral 1, Monforte de Lemos (Lugo). VIII-3.
Minerales y Productos Derivados S.A.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Industrias Electroliticas Jose Capilla Horiado.—Arquitecto Alfaro Grao-Valencia. II-4.
Industrias Reunidas Minero Metalurgicas S.A.—Bilbao. VII-6.
Industrias y Manufacturas S.A.—Rambla de Cataluna 102, Barcelona. VI-2.
Informaciones.—San Roque 7, Madrid. VIII-5.
Instituto Behring de Terapeutica Experimental S.A.—Bailen 38-A, Barcelona. VIII-6.
Instituto Llorente.—Ferraz 2, Madrid. VI-6.
Intercambio Comercial Espanol S.A. (Incosa)—Pintor Sorolla 13, Valencia. I; III-4; VII-5.
Intercambio Comercial Iberico.—Alarcon 7, Madrid. I.
Interrambio de Productos Espanoles S.L.—Paseo General Mola 36, 4°, 4A, Barcelona. IX-4.
Jaenicke, Alexander.—Covadonga 24, Gijon. II-5.
Jauch y Huebener S.A.—O'Donnel 27, Madrid. V-2; V-3.
Jimenez Beltran, Diego.—Huerta de Almanzor, Alcala de Guadaira, Sevilla; and Samaniego 7, Valencia. I-4; IV-3.
Jover S.A.—Gerona 34, Barcelona and Tarrasa. VIII-6.
Junmaman, Enrique.—Pintor Sorolla 4 and 6, Valencia. VII-5.
Kaehler, Kurt.—Valencia. I-3.
Kalil, J.A.—Plaza del Caudillo 26, Ed. Equitativa, Valencia. I.
Kallab, Hermann.—Madrid and Irun. VI-2; VI-6.
Kiechle, Emilio S.—Ave. Calvo Sotelo 21, Madrid. VI-3.
Kindling, Richard.—Felipe Sanchez 24, Apartado 43, Vigo. I.
Klingelnberg Soehne, W. Ferd.—Consejo de Ciento 384, Barcelona. V-I.
Kopp, Exclusivas.—Aragon 266, Barcelona. I.
Koreska, S.A. Industrias.—Rambla Catalana 17, Barcelona. I; VIII-5.
Korff Lange, Baron Von.—O'Donnel, Madrid. VII-4.
Kraemer, Eugen.—Madrid. IX-4.
Kretschmar, Kurt.—Mallorca 230, Barcelona. I-2.
Kroeger, Ernesto.—Barcelona. VI-4.
Kronschroeder, S.A.—Industria 278, Barcelona. II-5.
Krusse, Ewald.—Pozo Amarillo 24, Salamanca; and Ave. Jose Antonio 38, Madrid. I.
Lacemo S.A.—Jose Antonio 15, Madrid, and at Cadiz. VIII-8.
*Lang, Eugen (formerly in Switzerland).—Palace Hotel, Madrid. IX-8; X.
Lange, Willy.—Jose Antonio 15, Madrid. VIII-2.
Lanzani, Miguel.—San Jeronimo 36, Madrid. I.
Layret Masana, Joaquin.—Consejo de Ciento 433, Barcelona. VI-4.
Libreria Herder.—Balmes 22, Barcelona. I-3.
Liesau, Oficina Tecnica Francisco.—Alcalá 60, Madrid, and all branches in Spain. I.
Lindemann, Ricardo.—Ave. Gen. Franco 600, Barcelona. I.
Lipperheide, Francisco.—Norte 8, Valencia; and Via Layetana 15, Barcelona, and other addresses in Barcelona. IV-1.
Lipperheide, Jose.—Mazarredo 7, Bilbao. IV-1.
Lipperheide y Guzman, S. A.—Al. Mazarredo 7, Bilbao. I.
Lloyd Norte Aleman Viajes.—Al. Mazarredo 17, Bilbao. I.
Loewe, F.—Tarragona. I; IV-4.
Lohse, Edgar.—Al. Mazarredo 17, Bilbao. I.
Lopez Belmonte Olivas, Pedro.—Canos 2, Madrid. IV-5.
M.N.A. Diesel Iberica S.A.—Alcala 45,-and Ponzano 75, Madrid. VII-6; VIII-2.
M.B.A., S.A. (Materiales Basicos y Accesorios Soc. Anon.)—Carrera de San Geronimo 44, Madrid; Rambla Cataluna 66, Barcelona; and Alameda de Mazarredo 41, Bilbao. IX-8.
M.I.N.S.A.—Maquinnaria de Precision para Industrias Navales S.A.—Paseo de las Acacias 34, Madrid. VIII-3.
Maderi, Bruno.—Cuevrilla 2, Barcelona. I.
Maies, Egon.—Ave. Jose Antonio 234, Barcelona. VII-3.
Mafer, Erich.—Madrid. V-2.

* Address added or changed with this revision.

Maquinaria Eibracher y Chesa.—Aragon 241-243, Barcelona. V-4.
Maquinaria, J. M. Voith S.L.—Desengano 18, Madrid. IV-6.*
Maquinaria de Precision para Industrias Navales S.A. (M.I.N.S.A.).—Paseo de las Acacias 34, Madrid. VIII-3.
Maquinas de Escribir Olympia S.A.—Paseo de Calvo Sotelo 25, Madrid. V-4.
Marcer S.A.—Sabadell. VIII-6.
Marotta, Miguel.—Caballero de Gracia 15, Madrid. IV-1.
Marotta y D'Errico Construcciones S.L.—Caballero de Gracia 15, Madrid. IV-1.
Martinez Barreiro, Jose.—General Franco 21, Calvario 28, Bonil 146, Vigo. *VII-5; VIII-1.
Martini & Rossi S.A.—Reina 27, Madrid, and all branches in Spain. I.
Mascunana, Aurelio.—Vigo. IX-6.
Materiales Basicos y Accesorios Soc. Anon. (M.B.A., S.A.)—Carrera de San Geronimo 44, Madrid; Rambla Cataluna 66, Barcelona; and Alameda de Mazarredo 41, Bilbao. IX-8.
Maus, Lothar.—Pozo Amarillo 24, Salamanca; and Ave. Jose Antonio 38, Madrid. I.
Mawick Schieff, Francisco.—Ave. de Icaria 196, Barcelona. VI-3.
Melchor Villanova, Manuel.—Pintor Sorolla 13, Valencia. VIII-3.
Melia Ballester, Jose.—Mar 75, Valencia. I.
Melia Sinisterra, Jose.—Mar 75, Valencia. I.
Melia y Cia., Jose.—La Paz 41, and Mar 76, Valencia. I.
Merbeu, S.A.—Lasaundi 11, Bilbao. VIII-5.
Mercur, S.A.—Alcala 45, Madrid. IV-6; IX-4.
*Mertz, Walter (formerly in Tangier).—Calle Goya 86, Madrid. IX-8; X.
Metales Hispania Cia., Comercial Anon.—Generalisimo 30, and Imperial 29, Madrid. VII-6.
Mey, Reinhard A.—Sagunto 37, and Hotel Imperio, Marques de Dos Aguas 6, Valencia. II-4; VI-2.
Meyer, Conrado F.—Carrero 11, and Pi y Margall 63, Vigo. I.
Miedel, Alois.—Madrid. VIII-3.
Minas del Carpio Soc. Ltda.—Huelva. I.
Minas Reunidas.—Felipe II 14, Madrid. V-3.
Minera S.A., La.—Muntaner 6, and Paseo de Gracia 33, Barcelona. I-1; VIII-2.
Minerales de Espana, S.A.—Gran Via 62, Bilbao, and all branches in Spain. I; VIII-1.
Minerals de Hierro de Galicia S.A.—Ave. Martires 4, Carral 1, Monforte de Lemos (Luga). VIII-3.
Minerals Galaicos S.A.—Ave. Martires de Carral 1, Monforte de Lemos (Lugo). VIII-3.
Minerales y Productos Derivados S.A., Soc.—Madrid. V-6.
Mirjans Castano, Pablo.—Plaza Gala Placidia 8, Barcelona. IX-6; IX-7.
Mittelstrasse, Carlo Otto.—Mariano Cubi 35, Barcelona. I-2.
Mongulo y Scharlau Suer.—Aragon 219, and Balmes 65, Barcelona; and Ave. Jose Antonio 25, Madrid. II-3.
Montanas del Sur S.A.—Seville. I.
Montasell y Knuth.—Via Layatana 17, Barcelona. V-I.
Montero Cermeno, Ricardo.—Plaza de los Bandos 3, Salamanca; and Viriato 73, Madrid. I-2; IV-6; V-1.
Montes de Galicia, Explotadora de Minas S.A.—Policarpo Sanz 35, Vigo, and at Orense. III-3.
Mora A. Bou, Juan (owner of S. V. «Miguel Caldentey»).—Palacio 36, and S. Miguel, Palma, Majorca (Balearic Islands). V-4; V-5; VI-3; IX-3.
Moritz, W. A.—Via Layetana 28, Barcelona. I-1.
Moser y Rosell.—Ave. Jose Antonio 602, Barcelona. V-3.
Mouths, Fernando.—Alfonso XII 24, Madrid. I-3.

* Address added or changed with this revision.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0345

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PAGES MISSING OR

PAGINATION INCORRECT -

FILMED AS FOUND

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART II

Segue **Sweden.**

Andersson, Uno Samuel.—Kammakaregatan 38, Stockholm. VI-5; VIII-2.
Antilinkompaniet A/B.—Göteborg, and all branches in Sweden. I.
Appelqvist A/B., Ragnar.—Regeringsgatan 5, Stockholm. VII-3; VII-4.
Appelqvist, A. R., Forvaltnings A/B.—Regeringsgatan 5, Stockholm. VII-3; VII-4.
Appelqvist Kolimport A/B., A. R.—Regeringsgatan 5, Stockholm. I; VII-5.
Ara, A/B.—Regeringsgatan 5, Stockholm. VII-3; VII-4.
Arafart A/B (owners of S.S. « Ara », S.S. « Arabritt », S.S. « Aralizz », S.S. « Araton », S.S. « Granada », and S.S. « Tom »).—Regeringsgatan 5, Stockholm. I; IX-1; IX-2.
Arlo A/B.—Södra Förstadsgatan 2, Malmö, and all branches in Sweden. I.
Atlantides, Rederi A/B (owners of S.S. « Atlantides » and « Korshamn » (ex « Solvik »)).—Terrassgatan 5, Göteborg. V-1; VII; X.
Augustendals Industrier A/B.—St. Eriksgatan 117, Stockholm, and all branches and subsidiaries in Sweden. V-5; IX-2.
Auslands Werbung G.m.b.H. Svenska Filialen.—Drottninggatan 49, Stockholm. V-6.
Automatisk Värme, A/B.—Drottning Kristinas Väg 9, Stockholm. V-1.
Auton A/B.—Augustendal nr, Stockholm. V-5; VI-5.
Autoropa A/B.—Exercisgatan 12, Malmö. I.
Avimat A/B.—Stureplan 19, Stockholm. VII-3; VII-4.
B.M.W.-Agenturen, A/B.—Artillerigatan 6, Stockholm. I-1.
Backströms, C. D., A/B.—Drottninggatan 70, Hornsgatan 56, and Odengatan 98, Stockholm. VIII-1.
Bahner, Ludwig.—Kilian Zollsgatan 7, Malmö. II-4; IV-1.
Baltjanst A/B (owners of M.T. « Granskär »).—Norr Mälarstrand 78, Stockholm. VII-3; VII-4; VIII-5; IX-2.
Bauersfeld, H. (Dr.).—Furusundsgatan 16, Stockholm. V-4.
Becker, Bruno Hovjuvelerare A/B—Borås. VIII-6.
Becker, Ethel.—Nybrokajen 7, Stockholm. I.
Bellatrix, Rederi A/B.—Stureplan 4, Stockholm. V-2.
Berg, Gunnar.—Blasieholmstorg 9, Stockholm. IX-8.
Berg, G. A., A/B.—Kungsgatan 35, Stockholm. VIII-5.
Bergström, Carl Johan.—Stockholm. VIII-3.
Berreth & Holfeld A/B.—Arsenalsgatan 4, Stockholm. IV-2.
Bilo A/B.—Augustendal nr, Stockholm. VI-5.
Bohnstedt-Petersen, C.—c/o Autoropa A/B., Exercisgatan 12, Malmö. VI-6.
Bolle, Edvard Albert.—Karlavägen 25, and Gävlegatan 18, Stockholm, and at Lidingö. V-4; VII-4; VII-6.
Bore, Ömsesidigt, Försäkringsbolaget.—Kungsgatan 48, Stockholm. II-4.
Bornemann A/B, Herman.—Malmö. IV-2; VI-5.
Brandes Generalagentur A/B., Fritz.—Kalendegatan 14, Malmö and all branches in Sweden. VII-1.
Branslecentralen A/B.—Sannegårdshamnen, Göteborg. I; V-1.
Bredenbergs Strumpor, A/B.—Smålandsgatan 40, Stockholm and all branches in Sweden. IX-7.
Bris, Rederi A/B.—Stureplan 4, Stockholm. II-3.
Broderna Sjunnesson, A/B.—Drottninggatan 30, Stockholm. I.
Carlberg, C. E.—Odengatan 42, Stockholm. II-3.
Ceser A/B.—Landskrona. IX-1; IX-3.
Deutsche Lufthansa A. G.—Alviksgvägen 121, Appelviken. III-2.
Deutsches Nachrichtenbüro Vertretung.—Birger Jarlsgatan 53, Stockholm. III-2.
Deutsches Wissenschaftliches Institut.—Stockholm. IX-4.
Dralle, Parfumerie Georg.—Karlav 83, Stockholm. I.
Dupont, Erik B.—Halsingborg. VII-5.
Durkopp A/B.—Göteborg. I.
Edman, Olof.—Skoldungagatan 1, Stockholm. VI-2.
Elema A/B.—Kungsgatan 31, Stockholm. IV-4.
Elga A/B.—Kronobergsgatan 21, Stockholm. V-6.
Ella-Britt, Rederi A/B.—Stureplan 4, Stockholm. V-6.
Eltron, A/B.—Kronobergsgatan 19, Stockholm; and Flottbrovägen 27, Stora Essingen. VII-3; VII-4.
Engdahl, Per.—Master Henriksgatan 2, Malmö. V-4; VI-5.
Enhörning Kemiskt-Tekniskt A/B (owners of M.T. « Skansen »).—Strandvägen 41, Stockholm. II-3; IV-2; IV-6; IV-4.
Ericus, Rederi A/B.—Stureplan 4, Stockholm. V-1.
Eriksson, Guldsmeds A/B.—Skara. VIII-6.
Essen, Rutger (Dr.).—Tegnersgatan 57, Stockholm. V-4.
Euler, Hans von (Prof.).—Svevägen 29 and Karlavägen 25, Stockholm. V-5; VII-4.
Facklam, Herman.—Karlavägen 25, Stockholm. VII-6.
Fahlström & Co., A/B.—Centralplan 5, Gävle. V-6.
Fastighetsföreningen Kurland No. 6.—Kammakaregatan 38, Stockholm. VI-6.
Fevrell, Lt. Col. Emil.—Artillerigatan 43, Stockholm. V-4.
Ficker, Johannes Harald.—Badstrandvägen 22, Stora Essingen, Stockholm. V-3.
Fischer, Per Jacob.—Master Samuelsgatan 71, Stockholm. V-6.
Folkets Dagblads Andelsförening.—Klara Norra Kyrkogatan 17, Stockholm. VIII-3.
Försäkringsbolaget Bore Förlags A/B.—Stockholm. VII-3; VII-4.
Fotomekano A/B.—Lastmakaregatan 29, Stockholm. VII-3.
Freyse, A/B Paul.—Vasagatan 5, Stockholm. IX-2.
Frysfinesser A/B.—Allévägen 2, Nacksby. V-3.
Gahler, Hans.—Arkitektvägen 65, Abrahamsberg, Stockholm. VIII-2.
General Aero A/B.—Stureplan 19, Stockholm. VIII-1.
Gefinge Mekaniska Verkstads A/B.—Gefinge. IX-2.
Giesecke, Fritz H. A.—Stockholm. IX-4.
Gleitsmann, E. T. A/B.—Johan Kocksgatan 14, Trelleborg. V-5.
Graf, Otto Gustaf.—Östermalmsgatan 49, Stockholm. IV-5; IX-6.
Gratenau, H. & A. A/B.—Smålandsgatan 4, Stockholm. I-1.
Gronwall, Tore.—Regeringsgatan 85, Stockholm. VI-5.
Gronwall & Söderström A/B.—Kungsgatan 24, Stockholm. V-6.
Grosse, Max.—Vasamannagatan 1, Stockholm. VI-4.
Guldsmeds A/B., Eriksson.—Skara. VIII-6.
Guldsmedsbolagets i Stockholm Försäljnings.—Biblioteksgatan 12, Stockholm. VIII-1.
Guldvaruhuset A/B.—Drottninggatan 23, Stockholm. VII-3; VII-4.
Haima A/B.—Norra Vallgatan 70, Malmö. VII-5.
Haksbergs Nya Gruf A/B.—Haksberg-Grasberg, nr, Ludvika. I.
Hallbergs Guldsmedsaktiebolag, C. G.—St. Eriksgatan 48, Stockholm, and all branches in Sweden. VII-3; VII-4.
Hedenström, Olof.—Stockholm. VIII-5.
Heim des Deutschen Verbandes A/B.—Svevägen 29, Stockholm. V-3.

168

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ar... A/B (owners of S.S. « Ar... », S.S. « Aralizz », S.S. « Aratos », S.S. « Granada », and S.S. « Tom »).—Regeringsgatan 5, Stockholm. I; IX-1; IX-2.
Arto A/B.—Södra Förstadsgatan 2, Malmö, and all branches in Sweden. I.
Atlantides, Rederi A/B (owners of S.S. « Atlantides » and « Korshamn » (ex « Solvik »)).[1]—Terrassgatan 5, Göteborg. V-1; VII; X.
Augustendals Industrier A/B.—St. Eriksgatan 117, Stockholm, and all branches and subsidiaries in Sweden. V-5; IX-2.
Vuelands Werbung G.m.b.H. Svenska Filialen.—Drottninggatan 49, Stockholm. V-6.
Automatisk Värme, A/B.—Drottning Kristinas Väg 9, Stockholm. V-4.
Auton A/B.—Augustendal nr. Stockholm. V-5; VI-5.
Autoropa A/B.—Exercisgatan 12, Malmö. I.
Avima A/B.—Stureplan 19, Stockholm. VII-3; VII-4.
B.M.W.-Agenturen, A/B.—Artillerigatan 6, Stockholm. I-1.
Backströms, C. D., A/B.—Drottninggatan 70, Hornsgatan 56, and Odengatan 98, Stockholm. VIII-1.
Bahner, Ludwig.—Kilian Zollsgatan 7, Malmö. II-4; IV-1.
Bat[illegible]anst A/B (owners of M.T. « Granskar »).—Norr Mälarstrand 78, Stockholm. VII-3; VII-4; VIII-5; IX-2.
Bauersfeld, H. (Dr.).—Furusundsgatan 16, Stockholm. V-4.
Becker, Bruno Hovjuvelerare A/B.—Borås. VIII-6.
Becker, Ethel.—Nybrokajen 7, Stockholm. I.
Bellatrix, Rederi A/B.—Stureplan 4, Stockholm. V-2.
Berg, Gunnar.—Blasieholmstorg 9, Stockholm. IX-8.
Berg, G. A., A/B.—Kungsgatan 35, Stockholm. VIII-3.
Bergström, Carl Johan.—Stockholm. VIII-3.
Berrath & Holfeld A/B.—Arsenalsgatan 4, Stockholm. IV-2.
Bilo A/B.—Augustendal nr. Stockholm. VI-5.
Bohnstedt-Petersen, C.—c/o Autoropa A/B., Exercisgatan 12, Malmö. VI-6.
Bolle, Edvard Albert.—Karlavägen 25, and Gävlegatan 18, Stockholm, and at Lidingö. V-4; VII-4; VII-6.
Bore, Omsesidigt, Försäkringsbolaget.—Kungsgatan 48, Stockholm. II-4.
Börnemann A/B, Herman.—Malmö. IV-2; VI-5.
Brandes Generalagentur A/B., Fritz.—Kalendegatan 14, Malmö and all branches in Sweden. VII-1.
Branslecentralen A/B.—Sammegårdshamnen, Göteborg. I; V-1.
Bredenbergs Stämpar, A/B.—Smålandsgatan 40, Stockholm and all branches in Sweden. IX-7.
Brix, Rederi A/B.—Stureplan 4, Stockholm. II-3.
Broderna Sjunneson, A/B.—Drottninggatan 30, Stockholm. I.
Carlberg, C. E.—Odengatan 42, Stockholm. II-3.
Ceser A/B.—Landskrona. IX-1; IX-3.
Coal and Oil Trading Co. A/B.—Jörgen Kocksgatan 2, Malmö. I.
Continental—Caoutchouc Compagnie A/B.—Torsgatan 41, Stockholm. I.
Dagspostens A/B.—Stockholm. VIII-5.
Dahlgren, Astrid Doyle Dollis.—Vasagatan 5, Stockholm. VII-5.
Dahlgren, Lars Axel.—Vasagatan 5, Stockholm. VII-5.
Dahllöf & Co. A/B Linné.—Kanalbergsg. 3, Göteborg. I. XI-2.
Daunichen, Max.—Karlavägen 48, Stockholm. I.
Decker, Heinrich Otto.—St. Eriksgatan 48, and Karlavägen 25, 25, Stockholm. V-4; VIII-4.
Dellner, Gunnar.—Smålandsgatan 12, Stockholm. IX-7.
Deutsche Amerika-Linie Svenskt A/B.—Dalagatan 6, Stockholm. IV-4; IX-4.

Enhörning Kemiskt-Tekniskt A/B (owners of M.T. « Skanssen »).—Strandvägen 41, Stockholm. II-4; IV-2; IV-6; IV-4.
Erichs, Rederi A/B.—Stureplan 4, Stockholm. V-1.
Eriksson, Guldsmeds A/B.—Skara. VIII-6.
Essen, Rutger (Dr.).—Tegnersgatan 57, Stockholm. V-4.
Euler, Hans von (Prof.).—Svenvägen 29 and Karlavägen 25, Stockholm. V-5; VII-4.
Facklam, Herman.—Karlavägen 25, Stockholm. VII-6.
Fahlström & Co., A/B.—Centralplan 5, Gävle. V-6.
Fastighetsföreningen Kurland No. 6.—Kammakaregatan 38, Stockholm. VI-6.
Fevrell, Lt. Col. Emil.—Artillerigatan 43, Stockholm. V-4.
Ficker, Johannes Harald.—Badstrandvägen 22, Stora Essingen, Stockholm. V-3.
Fischer, Per Jacob.—Master Samuelsgatan 71, Stockholm. V-6.
Folkets Dagblads Andelsförening.—Klara Norra Kyrkogatan 17, Stockholm. VIII-3.
Försäkringsbolaget Bore Förlags A/B.—Stockholm. VII-3; VII-4.
Fotomekano A/B.—Lasmakaregatan 20, Stockholm. VII-3.
Freyse, A/B Paul.—Vasagatan 5, Stockholm. IX-2.
Fryslinesser A/B.—Allévägen 2, Nockeby. V-3.
Gabler, Hans.—Arkitektvägen 64, Abrahamsberg, Stockholm. VIII-2.
General Aero A/B.—Stureplan 19, Stockholm. VIII-1.
Göttinge Mekaniska Verkstads A/B.—Getinge. IX-2.
Giesecke, Fritz H. A.—Stockholm. IX-4.
Gleitsmann, E. T. A/B.—Johan Kocksgatan 14, Trelleborg. V-5.
Graf, Otto Gustaf.—Östermalmsgatan 40, Stockholm. IV-3; IX-6.
Grafenau, H. & A. A/B.—Smålandsgatan 4, Stockholm. I-1.
Gronwall, Töre.—Regeringsgatan 85, Stockholm. VI-5.
Gronwall & Söderström A/B.—Kungsgatan 24, Stockholm. V-6.
Grosse, Max.—Vasamannagatan 1, Stockholm. VI-1.
Guldsmeds A/B., Eriksson.—Skara. VIII-6.
Guldsmedsbolagets i Stockholm Försäljnings.—Biblioteksgatan 12, Stockholm. VIII-1.
Guldvaruhuset A/B.—Drottninggatan 23, Stockholm. VII-3; VII-4.
Haima A/B.—Norra Vallgatan 70, Malmö. VII-5.
Haksbergs Nya Gruf A/B.—Haksberg-Grasberg, nr. Ludvika. I.
Hallbergs Guldsmedsaktiebolag, C. G.—St. Eriksgatan 48, Stockholm, and all branches in Sweden. VII-3; VII-4.
Hedenström, Olof.—Stockholm. VIII-5.
Heim des Deutschen Verbandes A/B.—Sveavägen 29, Stockholm. V-5.
Helios Kemisk Tekniska Fabrika A/B.—Nybrokajen 7, Stockholm. I.
Hellberg & Scheja.—Adolf Fredriks Kyrkogatan 12, Stockholm. VII-5; VII-6.
Helmstrand, Karl A.—David Bagaregatan 3, Stockholm. II-3.
Hempel, J. C.—Helsingborg. VII-3; VII-4.
Henkel-Kemiskt Tekniskt A/B.—Nybrokajen 7, Stockholm. I.
Herraiz, Joaquim.—Bergviksvägen 51, Stockholm. IX-3.
Heumann, L. & Co. A/B.—Lindhagensgatan 132, Stockholm. I.
Hofjuvelerare K. Anderson A/B.—Operahuset, Stockholm. VII-5.
Hofmann, S.—Pipblasaregatan 15, Göteborg. VII-3.
Hogman, A. W.—Kungsträdgårdsgatan 18, Stockholm. I-2.
Hogman, A. W., Bankirfirman.—Kungsträdgårdsgatan 18, Stockholm. I-2.
Hogman, Enholm & Co., A/B Bankirfirman.—Kungsträdgårdsgatan 18, Stockholm. IV-2.
Högström, Oscar.—Stockholm. VIII-5.

[1] Name changed in this revision from Atlantides, Rederi A/B (owners of S. S. « Atlantides » and « Solvik »).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 168

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART II

Segue **Sweden.**

Holmberg Verkstads Nya A/B, Carl.—Landskrona. IX-1.
Horndahl, Victor.—Djaknegatan 2, Malmö. VIII-1.
Hostmann-Steinbergs Tryckfargs A/B.—Liljeholmsvagen 2, Stockholm. VII-3.
Hovjuvelerare Bruno Becker A/B.—Boras. VIII-6.
Huss, Goran M.A.—Drottninggatan 49, Stockholm. V-6.
Huss Reklamkonsultation A/B.—Drottninggatan 49, Stockholm V-6.
Igefa Svenska A/B.—Norrlandsgatan 18, Stockholm. I.
Igra A/B.—Karlsvagen 68, Stockholm. VI-6.
Ikora A/B.—Norrmalmstorg 1, Stockholm. VIII-5.
Illustra, Forlagsaktiebolaget.—Grevgatan 26, Stockholm. VII-6.
Ingeniorsfirman Rex A/B (formerly Ingeniorsfirman Rex, D. Taube).—Hornsgatan 174, Stockholm. VII-4.
Internat A/B.—Malmö. II-4; IV-1.
International Shipping Service A/B.—Hälsingborg. VII-3; VII-4.
Jansons Linkoping A/B, P.—Tradgardsgatan 17, Stockholm. I; VIII-3.
Jansson, P. & Co. A/B.—N. Stromsgatan 15, Nörkopping. I.
Jarnh, B. E. (Jnr.).—Malmtorgsgatan 8, Stockholm. IV-4.
Jarnh, Bror Edvard G. (Snr.).—Malmtorgsgatan 8, Stockholm. IV-4.
Jarnhs Elektriska A/B.—Malmtorgsgatan 8, Stockholm. IV-4.
Jarnhs Installation A/B.—Malmtorgsgatan 8, Stockholm. VI-6.
Jarnhs Kyl A/B.—Fabriksgrand, Sundbyberg. VIII-1.
Jarnhs Rontgenror A/B.—Malmtorgsgatan 8, Stockholm. VI-6
Johansson, Herman Mattias.—Stockholm. VIII-4.
Johnella A/B.—Stureplan 4, Stockholm. V-6.
Jonesol A/B.—Stureplan 4, Stockholm. V-4.
Jonkopings Kol A/B.—Ostra Storgatan 3, Jonkoping. I.
Juhlin-Dannfelt, (Capin.) G.—Stockholm. VII-6.
Jurke, Ernst August Christian.—Stadsgarden 22, Stockholm; and Reginavagen 76, Saltsjo-Duvnas. V-2.
Jurke, E. A. A/B.—Stadsgarden 22, Stockholm. V-2.
Kaliforsaljningen A/B.—Drottninggatan 6, Stockholm. VII-3; VII-6; IX-6.
Kierkeman, Sven Harald Friedrich.—Friggagatan 16, Goteborg. VII-5; VII-6.
Kjellgren, Arne.—Dalagatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.
Knieriem, Ottokar Von (Baron).—Kungsstradgardsgatan 10, Stockholm. III-2.
Knorre, Werner Von (Dr.).—Brahevagen 3, Stockholm. III-2.
Koci, Rudolf.—Stockholm. IV-4.
Kol & Transport A/B.—Regeringsgatan 20, Stockholm. VII-3; VII-4.
Kores A/B.—Nybrokajen 3, Stockholm. I.
Koux, Peter Johann Heinrich Jacob.—Strandvagen 63, Stockholm. V-3; VI-3.
Krages, L. & Co.—Smalandsgatan 20, Stockholm. VII-2.
Kreuz A/B., Walter.—Vasimannagatan 1, Stockholm. VIII-1.
Kroeck, Erich Jakob.—Kassmansvagen 10, Danderyd. V-2.
Kullager, F.A.G. A/B.—Upplandsgatan 33, Stockholm. I.
Landsverk, A/B.—Landskrona. I.
Larsson, John Ivar.—Stureplan 4, Stockholm. V-6.
Larssons Rederi A/B.—Stureplan 4, Stockholm. II-3.
Larssons Skeppsmakleri A/B.—Stureplan 4, Stockholm. II-3.
Larssons Skeppsmakleri, Oxelosunds Kontoret A/B.—Oxelo.

Lindholm, Sven Olof.—Markvardsgatan 5, Stockholm. V-2.
Lindholm & Co. A/B, Uno.—Kungsgatan 48, Stockholm. VIII-5.
Magdeburger Feuer V.G.—Gustav Adolfstorg 4, Malmö, and all branches in Sweden. VI-4.
Malmo Skeppsfargfabrik A/B.—Norra Vallgatan 70, Malmö, and all branches in Sweden. III-1; VI-4.
Malmros, Jarl Wilhelm.—Trelleborg. VIII-3.
Malmstedt, Carl B. F. (Capt.).—Spanggatan 63, Malmö. VII-6; VIII-3.
Mannesmann A/B.—Kungsgatan 5B, Stockholm. IV-5.
Martin, Lily (Mrs.).—Gronviksvagen 17, Nockeby. IX-7.
Maskinfirman C. Rondorf A/B.—Stockholm. VIII-6.
Metzner, Fritz (Dr.).—Tunnbindaregatan 50, Norkopping. V-5.
Mey-Kragen A/B.—Gamla Brogatan 32, Stockholm. V-2.
Michael, Georg Wilhelm (Willy) (Dr.).—Linnegatan 58, Stockholm. VII-2.
Modin, Bror Axel Uno.—Stockholm. VIII-4.
Mollman-Palmgren, Holger.—Korsgatan 11, Goteborg. V-2.
Molund, Axel Olson.—Odengatan 42, Stockholm. V-4.
Monnig, Heinz Heinrich Emil.—St. Eriksgatan 56, Stockholm VIII-2.
Motorfinans A/B.—Dalagatan 61, Stockholm. VI-3.
Motorjanst i Gefle A/B.—Gavle. V-6.
Mulhens Eau de Cologne & Parfymerifabriken 4711, Ferd.—Sundbyberg. I; IV-2.
Nickels & Todsen, A/B.—Blasieholmstorg 9, Stockholm. IX-7.
Nickels, Todsen & Endel, Import & Export A/B.—Blasieholmstorg 9, Stockholm. IX-7.
Nordchemika Kemisk-Tekniska Fabriker A/B.—Stockholm. IX-6
Nord-Deutsche V.G.—Vastra Hamngatan 10, Goteborg, and all branches in Sweden. VI-4.
Norddeutscher Lloyd Svenska A/B.—Jakobstorg 1, Stockholm. I.
Nordenstedt, Rolf I.—N. Vallgatan 70, Malmö. IX-1.
Nordgas A/B.—Kronobergsgatan 21, Stockholm. V-6.
Nordiska Aktiebolaget Ovanlader.—Malmö. VII-5.
Nordiska Instrument A/B.—Alstromergatan 12, Stockholm. VI-6.
Nordiskt Filmofek A/B.—Norr. Malarstrand 22, Stockholm. VII-3; VII-4.
Nord-Radio A/B.—Birger Jarlsgatan 55, Stockholm. V-6.
Nordring A/B.—Birger Jarlsgatan 55, Stockholm. I; III-4.
Norrkopings Bransle A/B.—N. Stromsgatan 15, Nörkopping.
Nya Noragruvorna A/B.—Nora. I.
Odal, Forlagsaktiebolaget.—Kaptensgatan 6, Stockholm.
Olsson, Ernst Arvid.—Helgegatan 36, Stockholm. VIII-3.
Olympia Skrivmaskiner A/B.—Kungsgatan 16-18, Stockholm. I-1.
Orebro Kol & Koks A/B.—Orebro. V-6.
Orth, Heinrich F.—Framnasvagen 7, Djursholm. V-4.
Osram Elektraverken A/B.—Stockholm, and all branches in Sweden. I.
Pallasfilm A/B.—Kungsgatan 24, Stockholm. VII-3; VII-4.
Palsvaru A/B, Sverus.—Sveavagen 34-36, Stockholm. VI-6.
Pandy, Peter de.—Stockholm. IX-3.
Pars, A/B.—Hamngatan 16, Stockholm. VII-6.
Philipson, Gunnar Valfrid.—Norrmalmstorg 1, and St. Eriksgatan 117, Stockholm. IV-2.
Philipson, N. Olof.—St. Eriksgatan 117, Stockholm. V-3.
Philipson, Philip Evert.—St. Eriksgatan 117, Stockholm. V-4.
Philipsons Automobil A/B.—St. Eriksgatan 117, Stockholm. V-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 954021

Huss Reklamkonsultation A/B.—Drottninggatan 49, Stockholm. V-6.
Igefa Svenska A/B.—Norrlandsgatan 18, Stockholm. I.
Igra A/B.—Karlsvagen 68, Stockholm. VI-6.
Ikora A/B.—Norrmalmstorg 1, Stockholm. VIII-5.
Illustra, Forlagsaktiebolaget.—Grevgatan 26, Stockholm. VII-6.
Ingeniorsfirman Rex A/B (formerly Ingeniorsfirman Rex, D. Taube).—Hornsgatan 174, Stockholm. VII-4.
Internat A/B.—Malmö. II-4; IV-1.
International Shipping Service A/B.—Hälsingborg. VII-3; VII-4.
Jansons Linkoping A/B, P.—Tradgardsgatan 17, Stockholm. I; VIII-3.
Jansson, P. & Co. A/B.—N. Stromsgatan 15, Norkopping. I.
Jarnh, B. E. (Jnr.).—Malmtorgsgatan 8, Stockholm. IV-4.
Jarnh, Bror Edvard G. (Snr.).—Malmtorgsgatan 8, Stockholm. IV-4.
Jarnhs Elektriska A/B.—Malmtorgsgatan 8, Stockholm. IV-4.
Jarnhs Installation A/B.—Malmtorgsgatan 8, Stockholm. VI-6.
Jarnhs Kyl A/B.—Fabriksgrand, Sundbyberg. VIII-1.
Jarnhs Rontgenror A/B.—Malmtorgsgatan 8, Stockholm. VI-6.
Johansson, Herman Mattias.—Stockholm. VIII-4.
Johnella A/B.—Stureplan 4, Stockholm. V-6.
Jonesol A/B.—Stureplan 4, Stockholm. V-4.
Jonkopings Kol A/B.—Ostra Storgatan 3, Jonkoping. I.
Juhlin-Dannfelt, (Capin.) G.—Stockholm. VII-6.
Jurke, Ernst August Christian.—Stadsgarden 22, Stockholm; and Reginavagen 76, Saltsjo-Duvnas. V-2.
Jurke, E. A. A/B.—Stadsgarden 22, Stockholm. V-2.
Kaliforsaljningen A/B.—Drottninggatan 6, Stockholm. VII-3; VII-6; IX-6.
Klerkeman, Sven Harald Friedrich.—Friggagatan 16, Goteborg. VII-5; VII-6.
Kjellgren, Arne.—Dalagatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.
Knieriem, Ottokar Von (Baron).—Kungstradgardsgatan 10, Stockholm. III-2.
Knorre, Werner Von (Dr.).—Brahevagen 3, Stockholm. III-2.
Koci, Rudolf.—Stockholm. IV-4.
Kol & Transport A/B.—Regeringegatan 20, Stockholm. VII-3; VII-4.
Kores A/B.—Nybrokajen 3, Stockholm. I.
Koux, Peter Johann Heinrich Jacob.—Strandvagen 63, Stockholm. V-3; VI-3.
Krages, L. & Co.—Smalandsgatan 20, Stockholm. VII-2.
Kreuz A/B., Walter.—Vasamannagatan 1, Stockholm. VIII-1.
Kroeck, Erich Jakob.—Kassmansvagen 10, Danderyd. V-2.
Kullager, F.A.G. A/B.—Upplandsgatan 33, Stockholm. I.
Landsverk, A/B.—Landskrona. I.
Larsson, John Ivar.—Stureplan 4, Stockholm. V-6.
Larssons Rederi A/B.—Stureplan 4, Stockholm. II-3.
Larssons Skeppsmakleri A/B.—Stureplan 4, Stockholm. II-3.
Larssons Skeppsmakleri, Oxelosunds Kontoret A/B.—Oxelosund. II-3.
Lastfabriken Winkle A/B.—Orebro. VII-5.
Latex A/B.—Birger Jarlsgatan 55, Stockholm. I; V-1.
Laurell, Rolf Helmer.—Stockholm. VI-5.
Lautmann, Harald.—Kronobergsgatan 19, Stockholm; and Flottbrovagen 27, Stora Essingen. VI-5.
Lavens Kolimport A/B.—Kungsgatan 4, Stockholm. I.
Lekomberg Gruf A/B.—Sorvik, nr. Ludvika. I.
Lickfett, Herbert (Dr.).—Bost, Djursholm 376, Stockholm. I.
Lickfett A/B, Ing. Herbert (Dr.).—Sveavagen 21, Stockholm. V-3.
Lidkopings Kol & Koks A/B.—Lidkoping. VI-1.
Liljeblad, Bertil.—Regeringsgatan 5, Stockholm. V-6.
Lindberg, Rudolf.—Kungsgatan 38, Stockholm. V-2.
Lindblads Motor A/B.—St. Eriksgatan 117, Stockholm. IV-3.
Lindeen, Soren.—Stockholm. VII-3; VII-4.
Lindholm, Jons Uno Teodor.—Kungsgatan 48, Stockholm. VIII-5.
Mannesmann A/B.—Kungsgatan 48, Stockholm. IV-5.
Martin, Lily (Mrs.).—Gronviksvagen 17, Nockeby. IX-7.
Maskinfirman C. Rondorf A/B.—Stockholm. VIII-6.
Metzner, Fritz (Dr.).—Tunnbindaregatan 50, Norkopping. V-5.
Mey-Kragen A/B.—Gamla Brogatan 32, Stockholm. V-2.
Michael, Georg Wilhelm (Willy) (Dr.).—Linnegatan 58, Stockholm. VII-2.
Modin, Bror Axel Uno.—Stockholm. VIII-4.
Mollman-Palmgren, Holger.—Korsgatan 11, Goteborg. V-2.
Molund, Axel Olson.—Odengatan 42, Stockholm. V-4.
Monnig, Heinz Heinrich Emil.—St. Eriksgatan 56, Stockholm. VIII-2.
Motorfinans A/B.—Dalagatan 61, Stockholm. VI-3.
Motorjanst i Gefle A/B.—Gavle. V-6.
Mulhens Eau de Cologne & Parfymerifabriken 4711, Ferd.—Sundbyberg. I; IV-2.
Nickels & Todsen, A/B.—Blasieholmstorg 9, Stockholm. IX-7.
Nickels, Todsen & Endel, Import & Export A/B.—Blasieholmstorg 9, Stockholm. IX-7.
Nordchemika Kemisk-Tekniska Fabriker A/B.—Stockholm. IX-6.
Nord-Deutsche V.G.—Vastra Hamngatan 10, Goteborg, and all branches in Sweden. VI-4.
Norddeutscher Lloyd Svenska A/B.—Jakobstorg 1, Stockholm. I.
Nordenstedt, Rolf L.—N. Vallgatan 70, Malmö. IX-1.
Nordgas A/B.—Kronobergsgatan 21, Stockholm. V-6.
Nordiska Aktiebolaget Ovanlader.—Malmö. VII-5.
Nordiska Instrumem A/B.—Alstromergatan 12, Stockholm. VI-6.
Nordiskt Filmotek A/B.—Norr. Malarstrand 22, Stockholm. VII-3; VII-4.
Nord-Radio A/B.—Birger Jarlsgatan 55, Stockholm. V-6.
Nordring A/B.—Birger Jarlsgatan 55, Stockholm. I; III-4.
Norrkopings Bransle A/B.—N. Stromsgatan 15, Norkopping.
Nya Noragruvorna A/B.—Nora. I.
Odal, Forlagsaktiebolaget.—Kaptensgatan 6, Stockholm. V-6.
Olsson, Ernst Arvid.—Helgegatan 36, Stockholm. VIII-3.
Olympia Skrivmaskiner A/B.—Kungsgatan 16-18, Stockholm. I-1.
Orebro Kol & Koks A/B.—Orebro. V-6.
Orth, Heinrich F.—Framnasvagen 7, Djursholm. V-4.
Osram Elektraverken A/B.—Stockholm, and all branches in Sweden. I.
Pallasfilm A/B.—Kungsgatan 24, Stockholm. VII-3; VII-4.
Palsvaru A/B, Sverns.—Sveavagen 34-36, Stockholm. VI-6.
Pandy, Peter de.—Stockholm. IX-3.
Pars, A/B.—Hamngatan 16, Stockholm. VII-6.
Philipson, Gunnar Valfrid.—Norrmalmstorg 1, and St. Eriksgatan 117, Stockholm. IV-2.
Philipson, N. Olof.—St. Eriksgatan 117, Stockholm. V-5.
Philipson, Philip Evert.—St. Eriksgatan 117, Stockholm. V-6.
Philipsons Automobil A/B.—St. Eriksgatan 117, Stockholm, and all branches and subsidiaries in Sweden. III-4; IX-2.
Planeten A/B.—Wahrendorfsgatan 4, Stockholm. VII-3; VII-4.
Rauch, Franz.—Kronobergsgatan 19, Stockholm; and Flottbrovagen 27, Stora Essingen. VI-5.
Rederi A/B. Atlantides (owners of S. S. «Atlantides» and «Korshamn» (ex «Solvik»).[2]—Terrassgatan 5, Goteborg. V-1; VII-5; X.
Rederi A/B, Bellairix (owners of M. T. «Nordanbris» (ex «Pollux»), and M. T. «Ostbris»).—Stureplan 4, Stockholm. V-2; VI-4; VI-6; VII-6.
Rederi A/B Ella-Britt.—Stureplan 4, Stockholm. V-6.
Rederi A/B Ericus (owners of M. T. «Sunnanbris» and M. T. «Westbris»).—Stureplan 4, Stockholm. V-1; VI-4.
Rederi A/B Solstad (owners of S. S. «Aravall» ad «Arabert»).—Stockholm. VII-1.

---

2 Name changed in this revision from Rederi A/B, Atlantides (owners of S.S. «Atlantides» and «Solvik»).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART II

Segue **Sweden.**

Richter, Richard Paul.—Kronobergsgatan 19, Stockholm, and Flottbrovagen 27, Stora Essingen. VI-5.
Richter, Superfon P.—Kronobergsgatan 19, Stockholm. VII-3; VII-4.
Robo A/B.—Birger Jarlsgatan 25, Stockholm. VI-1.
Roesecke, Arno Gustav Adolf.—Kammakaregatan 21, Stockholm. VII-5; VII-6.
Rolshoven, C.F.M.H.C.—Kungsgatan 4B, Stockholm. IV-5.
Rondorf A/B., Maskinfirman C.—Stockholm. VIII-6.
Rooth, Edward Wilhelm.—Ravinvagen 5, Saltsjoebadden. IX-6; IX-8.
Rosenlund, Ingvar Karl V.—Norr Malarstrand 78, Stockholm. VIII-8.
Rosenthals Specialaffar A/B.—Norrlandsgatan 7-9 and Kungsgatan 57, Stockholm. VII-3; VII-4.
Rudbeck, Reinhold Fredrik Willhelm Reinholdsson.—Edsberg. VI-5.
Ruden, Johan Gustaf Folke.—Stockholm. IX-1.
Rylander & Asplund A/B.—Kungsgatan 34, Stockholm. I.
Sandsjo Mobelfabrik A/B.—Bodafors. IX-1.
Sandstrom, A., A/B.—Friggagatan 16, Göteborg; and Drottninggatan 81 B, Stockholm. VII-3; VII-6; IX-6.
Sandvikens Byggnadsvaruaffar Eftr. E. W. Esbjorn.—Sandviken. V-6; VI-5.
Santonin Farmaceutiskt A/B.—Wahrendorffsgatan 6, Stockholm. IX-4.
Scana A/B.—Jörgen. Kocksgatan 2, Malmö. I.
Scandinavian Tankshipping A/B.—Tessinsvaetan 1B, Malmö. VIII-1.
Schaffer & Budenberg A/B.—Klara Sodra Kyrkogatan 18, Stockholm. II-4.
Schaller, Adolf.—Vasagatan 23-25, Stockholm. IX-1.
Scharrer, Eugen.—Rindegatan 52, Stockholm. VIII-5.
Scheja & Co., A/B.—Adolf Fredriks Kyrkogatan 12, Stockholm. VII-5; VII-6.
Schenker & Co. A/B Internationella Transporter.—Gamla Brogatan 32, Stockholm. IV-5; VII.
Schering Nordiska A/B.—Wahrendorffsgatan 6, Stockholm. I.
Scherrer, Ernst.—Kronobergsgatan 21, Stockholm. V-6.
Schilling, Walter Georg E. Eugen.—Odelbergsvag 50, Stockholm. V-5.
Schimmelpfeng W., Auskunftei.—Drottninggatan 86, Stockholm. I-1.
Schmiterlow, Bertram.—Blasieholmstorg 9, Stockholm. II-3.
Schneider, J., A/B.—Vastmannagatan 1, Stockholm. VIII-1.
Schroder, Friedrich.—Gamla Brogatan 32, Stockholm. IV-5; VI-2.
Schuchardt & Schütte A/B.—Drottninggatan 11, Stockholm. I.
Schwinges, Peter Johann (Hans).—Djaknegatan 2, Malmö. V-2.
Schwinges Nordiska Textilkontor (Hans Schwinges).—Djaknegatan 2, Malmö. V-2.
Siemens, Elektriska A/B.—Kungsgatan 36, Stockholm, and all branches in Sweden. I.
Signhild, A/B.—Stockholm. VI-6.
Silver A/B Plata.—Dalagatan 16, Stockholm. V-3.
Sipla A/B.—Sjobjornsvagen 10, Stockholm. VIII-5.
Sirius Handels-Och Fabriks A/B.—Esplanaden 2, Sundbyberg. VI-6.
Stockholms Ackumulator Fabrik A/B.—Dalagatan 61, Stockholm. IX-1.
Stollbergs Grufvor och Anrikningsverk A/B.—Haksberg. I.
Stora Langviks Gruv A/B.—Hedemora. I.
Storch, Rudolf.—Vasagatan 48, Stockholm. V-6.
Strandberg Nils Johan Oscar.—Lerum, and Skeppsbron 1, Göteborg. IV-5.
Stromdahl, Axel Rudolf.—Karlavagen 43, Stockholm. II-4.
Sudostropa A/B.—Stureplan 19, Stockholm. IV-4.
Svea Rike Forlag.—Odengatan 42, Stockholm. I-2.
Svecia Exportkompaniet A/B.—Kungsgatan 30, Stockholm. I.
Svensk Amerikanska Tradkompaniet A/B.—Reveringsgatan 1, Stockholm. VII-5; VIII-1.
Svenska A/B., Flohrs Hissar.—Sveavagen 33, Stockholm. VIII-1.
Svenska Hamburglinjen A/B (owners of S.S. « Knut » and S.S. « Nisse ».—Trelleborg. VIII-3.
Svenska Bilfabriken A/B.—St. Eriksgatan 117, and Augustendal, Stockholm. IV-3.
Svenska Instrument A/B.—Sveavagen 21-23, Stockholm. I.
Svenska Kontorsmobelindustrier A/B.—Brunkebergatorg 11, Stockholm. IX-1.
Svenska Lyxstrumpfabriken A/B.—Lund. II-4.
Svenska Orion Forsaljnings A/B.—Svarvarg 14, Stockholm. I-3; II-4.
Svenska Raskinnauktioner A/B.—Drottninggatan 12, Stockholm. VII-3; VII-4.
Svenska Strebelverken A/B.—Vastervik. I.
Svenska Torrelement A/B.—Vollmar Yxkullsgatan 15A, Stockholm. II-4.
Svenska Tradlos Telegrafi A/B.—Sveavagen 21, Stockholm. I.
Svenska Vaxoljfabriken A/B.—Gavlegatan 12A, Stockholm. IV-5; V-1.
Svenseon, Helge.—Aspen, Lerum. V-4.
Swedish Yachts A/B.—Norr Malarstrand 78, Stockholm. VII-3; VII-4.
Sydsvenska Farg & Ferniss Fabriken A/B.— Karl Krooksgatan 86, Halsingborg. III-1.
Taube Drott, I.—Hornsgatan 174, Stockholm. VI-2.
Telander, Olof Teodor.—Grev Turegatan 62, Stockholm. VIII-5.
Tessalia, A/B.—Hamngatan 16, Stockholm. VII-3; VII-4.
Texotan, Kemiska Fabriken A/B.—Centrumhuset, Göteborg. VIII-1.
Tobis Film A/B.—Kungsgatan 15, Stockholm. I-2; III-3.
Trosaverken A/B.—St. Eriksgatan 48, Stockholm, and at Trosa. VIII-5.
Trulsson, Frithiof Nils Hans.—Klarabergsgatan 60, Stockholm. VII-3; VII-4.
Tryckeri A/B Valkyrian.—Kammakaregatan 38, Stockholm. VI-5.
« Tudor » Ackumulatorfabriks A/B.—Birger Jarlsgatan 55, Stockholm. I; V-1.
Tyska Skolan A/B.—Karlavagen 25, Stockholm. VII-3; VII-4.
Tyska Turistbyran.—Kungsgatan 16-18, Stockholm. I-2.
Ufaflim A/B.—Kungsgatan 15, Stockholm. 1; VIII-6.
Uhlhorn, Heinrich.—Igelkottsvagen 53, Appelviken, and Kammakaregatan 21, Stockholm. I-2; VII-4; VII-6.
Unic A/B.—Mastersamuelsgatan 18, Stockholm. III-1; IV-1; IV-5.
Uppsala Guldsmeds A/B.—Uppsala. VIII-6; IX-2.
Upsala Manufaktur A/B.—Skolgatan 20, Uppsala. IX-7.
Victoria zu Berlin Forsakrings A/B.—Norrlandsgatan 31-33,

0550
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759621

Rosen, Edward Wilhelm.—Ravinvagen 5, Saltsjobaden. IX-6; IX-8.
Rosenlund, Ingvar Karl V.—Norr Malarstrand 78, Stockholm. VIII-2.
Rosenthals Specialaffar A/B.—Norrlandsgatan 7-9 and Kungsgatan 57, Stockholm. VII-3; VII-4.
Rudbeck, Reinhold Fredrik Willhelm Reinholdsson.—Edsberg. VI-5.
Ruden, Johan Gustaf Folke.—Stockholm. IX-1.
Rylander & Asplund A/B.—Kungsgatan 34, Stockholm. I.
Sandsjo Mobelfabrik A/B.—Bodafors. IX-1.
Sandstrom, A., A/B.—Friggagatan 16, Göteborg; and Drottninggatan 81 B, Stockholm. VII-3; VII-6; IX-6.
Sandvikens Byggnadsvaruaffar Eftr. E. W. Esbjorn.—Sandviken. V-6; VI-5.
Santonin Farmaceutiskt A/B.—Wahrendorffsgatan 6, Stockholm. IX-4.
Scana A/B.—Jörgen, Kocksgatan 2, Malmö. I.
Scandinavian Tankshipping A/B.—Tessinsvaetan 1B, Malmö. VIII-1.
Schaffer & Budenberg A/B.—Klara Sodra Kyrkogatan 18, Stockholm. II-4.
Schaller, Adolf.—Vasagatan 23-25, Stockholm. IX-1.
Scharrer, Eugen.—Rindegatan 52, Stockholm. VIII-5.
Scheja & Co., A/B.—Adolf Fredriks Kyrkogatan 12, Stockholm. VII-5; VII-6.
Schenker & Co. A/B Internationella Transporter.—Gamla Brogatan 32, Stockholm. IV-5; VII.
Schering Nordiska A/B.—Wahrendorffsgatan 6, Stockholm. I.
Scherrer, Ernst.—Kronobergsgatan 21, Stockholm. V-6.
Schilling, Walter Georg E. Eugen.—Odelbergsvag 50, Stockholm. V-5.
Schimmelpfeng W., Auskunftei.—Drottninggatan 86, Stockholm. I-1.
Schmiterlow, Bertram.—Blasieholmstorg 9, Stockholm. II-3.
Schneider, J., A/B.—Vastmannagatan 1, Stockholm. VIII-1.
Schroder, Friedrich.—Gamla Brogatan 32, Stockholm. IV-5; VI-2.
Schuchardt & Schütte A/B.—Drottninggatan 11, Stockholm. I.
Schwinges, Peter Johann (Hans).—Djaknegatan 2, Malmö. V-2.
Schwinges Nordiska Textilkontor (Hans Schwinges).—Djaknegatan 2, Malmö. V-2.
Siemens, Elektriska A/B.—Kungsgatan 36, Stockholm, and all branches in Sweden. I.
Signhild, A/B.—Stockholm. VI-6.
Silver A/B Plata.—Dalagatan 10, Stockholm. V-3.
Sipla A/B.—Sjobjornsvagen 10, Stockholm. VIII-5.
Sirius Handels-Och Fabriks A/B.—Esplanaden 2, Sundbyberg. VI-6.
Skandinavisk Telegrambureau Per Jacob Fischer & Co.—Master Samuelsgatan 71, Stockholm. V-6.
Skandinaviska Berkefeld Filter A/B.—Kungsgatan 33, Stockholm. VII-3; VII-4.
Skandinaviska Grav A/B.—Norrlandsgatan 7-9, Stockholm. I; VII-5.
Skandinaviska Travarnagenturen Ake Wettergren.—Regeringsgatan 22, Stockholm. II-4; VIII-2.
Smalands Taberg A/B.—Stockholm, and at Smalands Taberg. I.
Soderlund, Carl Axel.—Stockholm. VIII-5.
Soderstrom, Carl Axel.—Asa Sateri. VIII-5.
Solitair, Conrad Alberts.—Stockholm. VIII-6.
Solstad, Reder" A/B (owners of S.S. « Arasvall » and « Arabert »).—Stockholm. VII-1.
Stahlunion A/B.—Kungsgatan 33, Stockholm. I.
Steen, Carl.—Getinge. IX-2.
Steffen, Fritz.—Styrmansgatan 17, Stockholm. VIII-1.
Stenstrom, Matts Adolf.—Kaptensgatan 6, Stockholm. V-6.
Svensk Amerikanska Traktorpanter A/B.—Reverifsgatan 1, Stockholm. VII-5; VIII-1.
Svenska A/B., Flohrs Hissar.—Sveavagen 33, Stockholm. VIII-1.
Svenska Hamburglinjen A/B (owners of S.S. « Knut » and S.S. « Nisse »).—Trelleborg. VIII-3.
Svenska Bilfabriken A/B.—St. Eriksgatan 117, and Augustendal, Stockholm. IV-3.
Svenska Instrument A/B.—Sveavagen 21-23, Stockholm. I.
Svenska Kontorsmobelindustrier A/B.—Brunkebergatorg 11, Stockholm. IX-1.
Svenska Lyxstrumpfabriken A/B.—Lund. II-4.
Svenska Orion Forsaljnings A/B.—Svarvarg 14, Stockholm. I-3; II-4.
Svenska Raskinnauktioner A/B.—Drottninggatan 12, Stockholm. VII-3; VII-4.
Svenska Strebelverken A/B.—Vastervik. I.
Svenska Torrelement A/B.—Vollmar Yxkullsgatan 15A, Stockholm. II-4.
Svenska Tradlos Telegrafi A/B.—Sveavagen 21, Stockholm. I.
Svenska Vasenolfabriken A/B.—Gavlegatan 12A, Stockholm. IV-5; V-1.
Svenson, Helge.—Aspen, Lerum. V-4.
Swedish Yachts A/B.—Norr Malarstrand 78, Stockholm. VII-3; VII-4.
Sydsvenska Farg & Ferniss Fabriken A/B.— Karl Krooksgatan 86, Halsingborg. III-1.
Taube Drott, I.—Horusgatan 174, Stockholm. VI-2.
Telander, Olof Teodor.—Grev Turegatan 62, Stockholm. VIII-5.
Tessalia, A/B.—Hamngatan 16, Stockholm. VII-3; VII-4.
Texotan, Kemiska Fabriken A/B.—Centrumhuset, Göteborg. VIII-1.
Tobis Film A/B.—Kungsgatan 15, Stockholm. I-2; III-3.
Trosaverken A/B.—St. Eriksgatan 48, Stockholm, and at Trosa. VIII-5.
Trulsson, Frithiof Nils Hans.—Klarabergsgatan 60, Stockholm. VII-3; VII-4.
Tryckeri A/B Valkyrian.—Kammakaregatan 38, Stockholm. VI-5.
« Tudor » Ackumulatorfabriks A/B.—Birger Jarlsgatan 55, Stockholm. I; V-1.
Tyska Skolan A/B.—Karlavagen 25, Stockholm. VII-3; VII-4.
Tyska Turistbyran.—Kungsgatan 16-18, Stockholm. I-2.
Ufafilm A/B.—Kungsgatan 15, Stockholm. I; VIII-6.
Uhlhorn, Heinrich.—Igelkottsvagen 53, Appelviken, and Kammakaregatan 21, Stockholm. I-2; VII-4; VII-6.
Unic A/B.—Mastersamuelsgatan 18, Stockholm. III-1; IV-1; IV-5.
Uppsala Guldsmeds A/B.—Uppsala. VIII-6; IX-2.
Upsala Manufaktur A/B.—Skolgatan 20, Uppsala. IX-7.
Victoria zu Berlin Forsakrings A/B.—Norrlandsgatan 31-33, Stockholm and all branches in Sweden. VI-4.
Viking, Export A/B.—Skoldungagatan 1, Stockholm. VI-2.
Vin & Sektinformation.—Drottninggatan 49, Stockholm. V-6.
Volkmann, Georg.—Smalandsgatan 20, Stockholm. VII-2.
Von Knieriem, Ottokar (Baron).—Kungstradgardsgatan 10, Stockholm. III-2.
Von Knorre, Werner (Dr).—Brahevagen 3, Stockholm. III-2.
Vulcanus Bergverks A/B.—Blotberget, n. Ludvika. I.
Wagner, A/B., Gunther.—Kammakaregatan 21, Stockholm. VII-5; VII-6.
Weber, Gustaf.—Kungsgatan 34, Odengatan 23, and Karlavagen 25, Stockholm. V-5; VI-4; VII-4.
Weibull, John G. E.—Landskrona. I.
Weist & Co. A/B, Fritz.—Regeringsgatan 35, Stockholm. I.
Welin, Malte (Dr.).—Levgrensvagen, Göteborg. V-4.
Wenzel, Arthur.—Herkulesgatan 28, Stockholm. VIII-1.
Werner & Pfleiderer A/B.—Kungsgatan 33, Stockholm. I.
Westerdahl, I.F.P.—St. Eriksgatan 117, Stockholm. V-5.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART II

Segue **Sweden.**

Wettergren, Ake (Skandinaviska Travaruagenturen).— Regeringsgatan 22, Stockholm. I-2; II-5; VIII-4.
Wibom, Sven Ivar.—Gamla Brogatan 32, Stockholm. V-3; VI-2.
Wilke, Carl Erik Ericsson.—Stocksund. VIII-5.
Winkle, Eugen.—Orebro and Stockholm. VIII-1.
Witte & Co., Export A/B, Franz.—Barategatan 14, Goteborg. I
Wunsche, Robert Gotthard.—Stockholm. VIII-3.
Zeiss, Svenska A/B.— Kungsgatan 33, Stockholm. I.
Zieglers Kol & Koks A/B.—Karlstad. I.
Zieglers Speditions A/B.—Sannegardsrammen, Goteborg. I.

SWITZERLAND

A.E.G. Elektrizitaets A.G.—1 Stampfenbachstr. 12-4, Zürich. I. VI-2.
A.G.F. Maschinenbau A.G.—Uetlibergstr. 113, Zürich. I.
Aarewerke A.G.—Obere Vorstadt 37, Brugg. I.
Accordina A.G.—Churerstr. 174, Altstaetten, St. Gallen. IV-3. VIII-1.
Acro, A.G.—Kusnacht. IX-4.
Adrema A.G.—Talstr. 11, Zürich. I.
Agamess Holding A.G.—Obergrundstr. 119, Lucerne. IX-6.
Agfa Photo A.G.—Lavaterstr. 11, Zürich. I; VII-1.
Akomfina A.G.—Genferstr. 34, Zürich. I; III-4; VIII-3.
Aktiengesellschaft für Aetherische Oele.—Glarus. I.
Albiswerk Zurich A.G.—Albisriederstr. 245, Zürich. I.
Albula Verwaltungs-und Beteiligungs A.G.—Chur. I-3.
Allgemeine Depositen A.G.—Talstr. 11, Zürich. I.
Alpina Verlag A.G.—Hergiswil, Nidwalden. V-2.
Amann, Alois, in Hohenems Filiale St. Gallen.—Webergasse 5, St. Gallen. I.
Amiguet, Philippe Frederic.—Montreux-les-Planches. IV-4.
Ammann, August.—Au, St. Gallen. I.
Amor Skin Corpn. A.G. Zürich.—Werdmuhlestr. 5, Zürich. I
Appareils Mecaniques pour la Verreries, Soc. Continentale d'—Rue Chaillet 7, Fribourg. VI-2.
Arbitrium Handels A.G.—Alpenstr. 9, Zug. I.
Archimedes Verlag-Paul Christiani & Co.—Kreuzlingen; and Albisriedstr. 321, Zürich. V-5; VII-3.
« Aria » Automobil-Reifen-Import A.G.—Limmastr. 214, Zürich III-1.
Assicuratrice Italiana S.A. di Assurieurazioni et di Riassicurazioni, L'.—Rue de la Paix 2, Lausanne. VI-1; IX.
Assortiments Cylindres S.A.—Le Locle. IX-6.
Assicurazioni di Milano, Cia. di.—Via Canova 18, Lugano. VI-1.
« Astra » Beteiligungs und Verwaltungs G.m.b.H.—Bondastr., Chur. I.
Astra, Fabrique de Pignons-Marius Charpilloz.—Bevilard. VI-2.
Atlantis, S.A.—Aeschenvorstadt 1, P.O. Box 17350, Basel, I.
« Atlas », Speditions & Transport-Kontor.—Eulerstr. 50, Basel. I.
Atteslander, Pierre (Dr.).—Rue de la Tour de l'Ile 1, Geneva IV-4.
Ballmer, Paul.—Liestal. V-6.
Balmer, Hans.—Walderstr. 24, Bern. II-3; IV-5.
Barthe, Louis Xavier.—Aeschenvorstadt 4, Basel. V-3.
Berndorfer Kruppmetallwerke A.G.—Murbacherstr. 3, Lucerne. I.
Bertrams A.G., Heinrich.—Vogesenstr. 101, Basel. IV-1.
Bestgen, Frederic Henry Joseph.—Ch. de Contamines 11, Geneva. I.
Blatter, Josef.—Au, St. Gallen. I.
« Blau-Gold » A.G.—Stockerstr. 38, Zürich. VIII-3.
Bodmer, Albert.—Goldach, St. Gallen. II-4; VI-4; VI-6.
Boehler, Gebr. & Co., A.G.—Pelikanstr. 11, Zürich. I, VII-1.
Boehringer, A.G., Robert.—Oetenbachgasse 28, Zürich. I.
Boehringer, C. F. & Sohne A.G.—Zollikofen, nr. Bern. I.
Bohmenberger, Friedrich, Verlag Stuttgart Filiale Zürich.—Todistr. 67, Zürich. I.
Boismines S.A.—Via Canova 7, Lugano. I.
Bollins Erben A.G., Conrad.—Dienerstr. 12-14, Zürich. IX-4.
Bolter-Futer A.G.—Buchs, St. Gallen. III-4.
Bonardel, Marguerite (Mme).—Rue Petitot 2, Geneva. VII-3.
Bosch A.G., Robert.—Badenstr. 329, Zürich, and at Geneva. I.
Braendli A.G., Charles.—Engelgasse 81a, Basel: and Rue de Lausanne 91, Geneva. VI-1.
Braendli-Muhmenthaler, Charles.—Engelgasse 81, Basel. VI-1. VII-6.
Brandt A.G., vorm Apotheker Rich.—Finsterwaldstr. 95, Schaffhausen. I; VII.
Branschweig, Fridolin Rudolf.—Buchlettenstr. 1, Basel. VII-3.
Brevette Scott A.G.—Birchstr. 155, Zürich. I.
Brikett-Einschlags und Transport A.G.—Muttenz. IV-1.
Brunner & Cie. A.G.—Aeschengraben 33, Basel. I.
Buchi, Walter.—Hotel St. Gotthard, Zürich. IV-4.
Buchrle, Emil Georg.—Birchstr. 155, Zürich. I; VI-3.
Buchrle-Schalk, Charlotte (Mrs.).—Zollikerstr. 178, Zürich. V-2.
Buenning, Carl W.—Hotel Balances et Bellevue, Lucerne. IV-5; V-4.
Bulgari, Sottrio.—Via Pretoria 2, Lugano. I.
Buss A.G.—Aeschengraben 24, Basel, and at Pratteln. I; III-3. IV-4.
Caduff, Henri.—Rue Petitot 2, Geneva. VII-3.
Caesar u Loretz, Halle a S., Zweigniederlassung Zurich.—Limmatstr, 45, Zürich. I.
Cassani, Karl.—Bern. II-1.
Cece - Graphit Werke A.G.—Wehntalerstr. 600, Zürich. I.
« Celludur », A.G.—Kronauerstr., Cham. IV-3.
Celluloidwarenfabrik Zollikofen A.G.—Zollikofen, Bern. I.
Cementia Holding A.G.—Pelikanstr. 6, Zürich. I.
Charpilloz, Marius (Fabrique de Pignons Astra).—Bevilard. VI-2.
« Chemfi » Chemie Finanzierungs A.G.—Talacker 29, Zürich. VII-3.
Chemie Handels A.G.—Elizabethenstr. 85, Basel. VI-5.
Chemie - Metall - Trust.—Zürich. IV-6.
Chemische Fabrik Pilot A.G.—Steinentorstr. 23, Basel. V-6.
Chemische und Pharmaceutische Produkte A.G.—Bahnhofstr 22, Zürich. VIII-2.
Chemisch-Technische Werke A.G.—Birzenstr. 44-66, Muttenz, Baselland. VI-6; VII-1.
« Chepha », A.G. Fuer Chemische und Pharmaceutische Unternehmungen.—Lausanne. I.
Christen & Co., A.G.—Marktgasse 28, Bern. VI-2.
Christiani & Co., Paul (Archimedes Verlag).—Kreuzlingen; and Albisriedstr. 321, Zürich. V-5; VII-3.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 955021

Zieglers Kol & Koks A/B.—Karlstad. I.
Zieglers Speditions A/B.—Sannegårdsstranden, Göteborg. I.

SWITZERLAND

A.E.G. Elektrizitaets A.G.—I Stampfenbachstr. 12-4, Zürich. I VI-2.
A.G.T. Maschinenbau A.G.—Uetlibergstr. 113, Zürich. I.
Aarewerke A.G.—Obere Vorstadt 37, Brugg. I.
Accordina A.G.—Churerstr. 97/1, Altstaetten, St. Gallen. IV-2; VIII-1.
Acro, A.G.—Kussnacht. IX-4.
Adrema A.G.—Talstr. 11, Zürich. I.
Agamess Holding A.G.—Obergrundstr. 119, Lucerne. IX-6.
Agfa Photo A.G.—Lavatersstr. 11, Zürich. I; VII-1.
Akomfina A.G.—Genferstr. 31, Zürich. I; III-4; VIII-3.
Aktiengesellschaft für Aetherische Oele.—Glarus. I.
Albiswerk Zürich A.G.—Albisriederstr. 245, Zürich. I.
Albula Verwaltungs-und Beteiligungs A.G.—Chur. I-3.
Allgemeine Depositen A.G.—Talstr. 11, Zürich. I.
Alpina Verlag A.G.—Hergiswil, Nidwalden. V-2.
Amann, Alois, in Hohenems Filiale St. Gallen.—Webergasse 5, St. Gallen. I.
Amiguet, Philippe Frederic.—Montreux-les-Planches. IV-1.
Ammann, August.—Au, St. Gallen. I.
Amor Skin Corpn. A.G. Zürich.—Werdmuhlestr. 5, Zürich. I
Appareils Mecaniques pour la Verrerie, Soc. Continentale d —Rue Chaillet 7, Fribourg. VI-2.
Arbitrium Handels A.G.—Alpenstr. 9, Zug. I.
Archimedes Verlag-Paul Christiani & Co.—Kreuzlingen; and Albisriedstr. 321, Zürich. V-5; VII-3.
« Aria » Automobil-Reifen-Import A.G.—Limmastr. 214, Zürich III-1.
Assicuratrice Italiana S.A. di Assicurazioni et di Riassicurazioni, L'.—Rue de la Paix 2, Lausanne. VI-1; IX.
Assortiments Cylindres S.A.—Le Locle. IX-6.
Assicurazioni di Milano, Cia. di.—Via Canova 18, Lugano. VI-1.
« Astra » Beteiligungs und Verwaltungs G.m.b.H.—Bondastr., Chur. I.
Astra, Fabrique de Pignons-Marius Charpilloz.—Bevilard. VI-2.
Atlantis, S.A.—Aeschenvorstadt 1, P.O. Box 17350, Basel. I.
« Atlas », Speditions & Transport-Kontor.—Entlerstr. 59, Basel. I.
Atteslander, Pierre (Dr.).—Rue de la Tour de l'Ile 1, Geneva IV-4.
Ballmer, Paul.—Liestal. V-6.
Balmer, Hans.—Waherstr. 24, Bern. II-3; IV-5.
Barthe, Louis Xavier.—Aeschenvorstadt 4, Basel. V-3.
Barwitsch, Josep F. (Dr.).—Zürich, and Davos. IV-3.
Bauer, Hermann.—Bellerivestr. 16, Zürich. VI-1.
Bauer, Kurt (Stamgart Zweigniederlassung Zürich).—Lowenstr. 17, Zürich. IV-5.
Baumwoll-Industrie A.G.—Dietikon, Zürich. I.
Baumwollspinnerei Rorbas.—Rorbas. VII-2.
Bauxit Trust A.G.—Stadthausquai 7, Zürich. IV-6.
« Befire », A.G. für Beteiligungen in der Freinden-Industrie.—Chur. VIII-1.
Bek, J. H. & Co., (Bek und Kroll) Singen, Zweigniederlassung Ramsen.—Ramsen. IX-3.
Berghaus, Bernard.—Savoy Hotel, Baur en Ville, Zürich. IV-6; IX-6.
Berghaus, Lily von Gontard.—Savoy Hotel, Baur en Ville, Zürich. IV-6; IX-6.
Bergwerks Industrie & Handels Gesellschaft A.G.—Glarus. VIII-3.
Beridze, Georges.—Hotel Montana, Lausanne. IX-8.
Boehringer, C. F. & Soehne.
Bohmenberger, Friedrich, Verlag Stuttgart Filiale Zürich.—Tödistr. 67, Zürich. I.
Boismines S.A.—Via Canova 7, Lugano. I.
Bollins Erben A.G., Conrad.—Dienerstr. 12-14, Zürich. IX-4.
Bolter-Futter A.G.—Buchs, St. Gallen. III-4.
Bonardel, Marguerite (Mme).—Rue Petitot 2, Geneva. VII-3.
Busch A.G., Robert.—Badenstr. 329, Zürich, and at Geneva. I
Braendli A.G., Charles.—Engelgasse 81a, Basel; and Rue de Lausanne 91, Geneva. VI-1.
Braendli-Muhmenthaler, Charles.—Engelgasse 81, Basel. VI-1, VII-6.
Brandt A.G., vorm Apotheker Rich.—Finsterwaldstr. 95, Schaffhausen. I; VII.
Branschweig, Fridolin Rudol.—Buchlettenstr. 1, Basel. VII-1.
Brevette Scott A.G.—Birchstr. 155, Zürich. I.
Briket-Umschlags und Transport A.G.—Muttenz. IV-1.
Bronner & Cie. A.G.—Aeschengraben 33, Basel. I.
Buchi, Walter.—Hotel St. Gotthard, Zürich. IV-4.
Buehrle, Emil Georg.—Birchstr. 155, Zürich. I; VI-3.
Buehrle-Schalk, Charlotte (Mrs.).—Zollikerstr. 178, Zürich. V-2.
Buenning, Carl W.—Hotel Balances et Bellevue, Lucerne. IV-5; V-4.
Bulgari, Sotirio.—Via Pretoria 2, Lugano. I.
Buss A.G.—Aeschengraben 24, Basel, and at Pratteln. I; III-3; IV-4.
Caduff, Henri.—Rue Petitot 2, Geneva. VII-3.
Caesar u Loretz, Halle a S., Zweigniederlassung Zürich.—Limmatstr. 45, Zürich. I.
Cassani, Karl.—Bern. II-1.
Ceca - Graphit Werke A.G.—Wehntalerstr. 600, Zürich. I.
« Celludur », A.G.—Kronanerstr., Cham. IV-3.
Celluloidwarenfabrik Zollikofen A.G.—Zollikofen, Bern. I.
Consentia Holding A.G.—Pelikanstr. 6, Zürich. I.
Charpilloz, Marius (Fabrique de Pignons Astra).—Bevilard. VI-2.
« Chemfi » Chemie Finanzierungs A.G.—Talacker 29, Zürich. VII-3.
Chemie Handels A.G.—Elizabethenstr. 85, Basel. VI-5.
Chemie - Metall - Trust.—Zürich. IV-6.
Chemische Fabrik Pilot A.G.—Steinentorstr. 23, Basel. V-6.
Chemische und Pharmaceutische Produkte A.G.—Bahnhofstr. 22, Zürich. VIII-2.
Chemisch-Technische Werke A.G.—Bitzenstr. 54-66, Muttenz, Baselland. VI-6; VII-1.
« Chepha », A.G. Fuer chemische und Pharmaceutische Unternehmungen.—Lausanne. I.
Christen & Co., A.G.—Marktgasse 28, Bern. VI-2.
Christiani & Co., Paul (Archimedes Verlag).—Kreuzlingen; and Albisriedstr. 321, Zürich. V-5; VII-3.
Christoff, Sava.—Seidengasse 10, Zürich. III-1; IV-1; VI-5.
Chromographie Holding A.G.—Glarus. V-6.
Coffee Trading Company Kaiser Ltd.—Guterstr. 311, Basel, and all branches in Switzerland. I.
Cofinco, Compagnie Financière, Commerciale S. A.—Muri. I.
Commerciale et Industrielle S. A., La.—Place de la Fusterie 1, Geneva. VI-2; VI-3.
Commerciale et Industrielle S. C. I. Soc.—Rue du Rhone 29, Geneva. VII-3.
Commissionaria S. A. (Sacoa).—Via Nassa 29, Lugano. I.
Continental Caoutchouc Co. A.G.—Talstr. 15, Zürich, and all branches in Switzerland. I.
Continentale Elektrizitaets Union A.G.—Freistr. 90, Basel. III-3.
Contraves, A.G.—Bahnhofstr. 92, and Dreikonigstr. 18, Zürich. I.
Corimex A.G.—Bvd. du Theatre 12, Geneva. VI-3, VII-1.
Crisani A.G.—Splugenstr. 9, Zürich. VII-3.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759082

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART II

Segue **Switzerland.**

Cuprum, A.G.—Glarus. I.
Dabelstein, Hans.—Hôtel Storchen, Zürich. VI-1.
Dacia, Constantino Dragan (Dr.).—Via Pestalozzi, Chiasso. IX-4.
Daetwyler, Otto.—Kilchbergstr. 102, Zürich. 1-4; VII-2.
Daetwyler, Willy (W. P. Daetwyler).—Siklstr. 31, Zürich. V-4; VI-3; VII-1; VII-2.
De Bac, Andre.—Rue de la Tour de l'Ile 1, Geneva. I.
Beljdin Vermögens Verwaltungs A.G.—Frohbergstr. 14, Schaffhausen. VIII-1.
Denbitzer, Joseph.—Hôtel Baur au Lac, Zürich. IV-6.
Deutsche Buch-Gemeinschaft C. A. Koch's Verlag Nachf. Berlin, Filiale Zürich.—Stampfenbachstr. 67, Zürich. I.
Deutsche Luftfahrt-Industrie Kommission.—Restelbergstr. 75, Zürich. I-3.
Diamantschleiferei Vogell & Wirz, A.G.—Gurzelenstr. 7, Biel, Bern. I.
Diamantwerkzeuge, A.G.—Gurzelenstr. 7, Biel, Bern. I.
Diener, Albert.—Beiderstr. 76, Zürich. VII-5; VIII-2.
Diffusion de Produits Chimiques Specialisees Soc. de.—Rue Chaillet 7, Fribourg. VI-2.
Diksi Cine S.A.—Le Locle. IX-6.
Dixi S.A., Machines.—Cote 29, and Rue des Billodes 18A, Le Locle, Neuchâtel. I-2.
Dixim S.A.—Rue de la Cote 27, Le Locle. V-5.
Dörrier Werke A.G.—Altenrhein, St. Gallen. I.
Dragan-Dacia, Constantino (Dr.).—Via Pestalozzi, Chiasso. VII-4.
Dralle A.G., Georg.—Basel. I.
Drholec, Franz.—Seefeldstr. 14, and Uraniastr. 35, Zürich. I.
Droll, Max Raimund.—Feldeggstr. 43, Zürich. I.
Du Bois, Georges Charles (Dr.).—Ave. Fornachon 14, Peseux. II-1; VI-6.
Ducret, Ernest.—Moudon. VII-5.
Duerkoppwerke, A.G.—Albisstr. 28, Zürich. I.
Edelstahl A.G., Vereinigte.—Postgasse, Glarus. VIII-1.
Editions du Mois Suisse.—c/o P. F. Amiguet, Montreux-les-Planches. IV-4.
Ehni & Co., Geo.—Pelikanstr. 2, and Frauenfeldstr. 15, Zürich. I.
Eilers (Jr.), Wilhelm, Bielefeld, Zweigniederlassung Zürich.—Sternhaldenstr. 63, Zürich. I.
Eisen und Metall A.G.—Utoquai 29, Zürich. I.
Elemo Elektromotoren A.G.—Leutenstr. 5, Basel. IX-7.
Engel, C. & Co.—Egnacherweg, Romanshorn. I; VI-2.
Engler & Co.—Stadthausquai 7, Zürich. V-4.
Entreprises Ceramiques, S.A. pour.—Keramische Unternehmungen A.G. für.—Hennenmeil, Zug. V-2.
Entreprises et Travaux de Construction S.A. (Unternehmungen und Bauarbeiten A.G.).—Bahnhofstr. 89, Zürich. I; IV-2.
Ernst & Cie., Von.—Baexaplatz 4, Bern. IX-8.
Eurasia G. m. b. H.—Bahnhofplatz 5, Bern; and at Geneva. I-2; V.
Europa Press.—Lausanne. I.
Europäische Holding Interelio A.G. (Holding Europeene Interelio S.A.).—c/o Pilatus Flugzeugwerke A.G., Stans, Nidwalden. I.
Feinweberei Murg-Baden (Deutschland) A.G. für.—Flawil, St. Gallen. I.
Feisst, Walter O.—Case Ville 185, Lausanne. I.
Fiat Automobil-Handels A.G. Verkaufsstelle Zürich.—Wiesenstr. 7-9, Zürich. I.
Fibroplast, A.G.—Fronwagplatz 7, Schaffhausen. I.
Fiduciaire S.A.—Place de la Fusterie 1, Geneva. VII-6.
Fiduciaria "Vinelectra" Finanzgesellschaft für Elektrizitäts-Beteiligungen A.G.—Bahnhofstr. 70, Aarau. I.
Fink, Theo.—Bahnhofplatz 5, Bern. I-3.
Fintra S.A.—Rue du Commerce 3, Geneva. VIII-5.
Fischer, Galerie.—Haldenstr. 17, Lucerne. VI-1.
Fischer, Theodore.—Haldenstr. 17, Lucerne. VI-1.
Fischer A.G., Otto.—Sihlquai 25, Zürich. V-2.
Fischer & Rechsteiner Succ.—Chiasso. I.
Flender & Co., Friedrich Bocholt, Zweigniederlassung Kuesnacht.—Allmendstr. 4, Kuesnacht. VII-2; VII-6.
Fonda A.G., Metallschmelz & Hüttenwerk.—Industriestr. 95, Arlesheim, and at Münchenstein. I; V-1.
Foresia Romena Holding, S.A.—Feuerschstr. 1, Zürich. I.
Forinvent "Forinvent" Gesellschaft für auswärtige Anlagen und Erfindungen A.G.—Aeschenvorstadt 1, and Gartenstr. 59, Basel; and Rue de l'Ancienne Prefecture 150, Fribourg. I; VI-3.
Fournitures Commercial et Industrielles S.A.R.I.—Blvd. Georges Favon 23, Geneva. IX-1
Frei, Max.—Slotturm. IX-8.
Frigge, E. Musikverlag.—Witikonerstr. 80, Zürich. V-3.
Fürrer, Karl.—Dornacherstr. 9, Basel. VII-5.
Fuhrmann A. G., Peter.—Zurichbergstr. 93, Zürich. VII-3
Gaca S.A.—Bundesplatz 5, Bern. VIII-1.
Gaeng, Carl Aug.—Mythenquai 26, Zürich. V-3
Gaewiller, Hermann.—Theaterstr. 10, Zürich. VII-1.
Galvanocor A.G.—Lucerne. I-3; II-1.
Gama, S.A.—Rue de Lausanne 16, Morges. V-3.
Ganzoni, Werner.—Gruzenstr. 44, Winterthur. I-3.
Ganzoni & Cie.—Gruzenstr. 44, Winterthur. I-3
Ganzoni & Cie., A. G.—Guzenstr. 44, Winterthur, Zürich; and at Bruggen, St. Gallen. VII-5.
Garrels, Heinrich.—Minusio, Ticino. VI-3.
Gas und Wassermesserfabrik A.G., in Lucerne.—Krienserstr. 527, Lucerne. I.
Gas-Industrie, A.G. für.—Löwenstr. 2, Zürich. I.
Gefuag, A.G.—Monbijoustr. 10, Bern. I-1.
Gelbert, Heinrich-Pfaff Nähmaschinenfabrich.—Gesshubelstr. 62, and Bahnhofstr. 100, Zürich. I; VII-3.
Genossenschaft Keramik, Rosenthal Porzellan.—Seidengasse 13, Zürich and at Davos Platz. IX-3.
Genossenschaft Watche, A.G.—Glarus. VIII-1.
Germann, August.—Bahnhofstr. 30, Zürich. II-1; IV-5; VI-2.
Gertsch, Heinrich.—Zelinenhausstr. 15-21, Zürich. IV-3; VI-3
Gertsch H. & Co. A.G.—Berninastr. 56, Zürich. IV-5.
Gesellschaft fuer Metall und Chemie G.m.b.H.—Dienerstr. 12-14, Zürich. IX-4.
Gestion Industrielle et Financiere, Soc. de.—St. Alban Anlage 1, Basel. III-3.
Getreide Import A.G.—Bleicherweg 47, Zürich. I.
Glusfer S.A.—Via Soldini 25, Chiasso. IV-1.
Giussani & Formaciarini.—Via Soldini 25, Chiasso. III-3.
Glesser, Peter.—Zollikon. IV-1.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

D. Bac, Andre.—Rue de la Tour de l'Ile 1, Geneva. I.
Delphin Vermögens Verwaltungs A.G.—Frohbergstr. 14, Schaffhausen. VIII-1.
Dembitzer, Joseph.—Hotel Baur au Lac, Zürich. IV-6.
Deutsche Buch-Gemeinschaft C. A. Koch's Verlag Nachf. Berlin, Filiale Zürich.—Stampfenbachstr. 67, Zürich. I.
Deutsche Luftfahrt-Industrie Kommission.—Bestelbergstr. 19, Zürich. I-3.
Diamantschleiferei Vogell & Wirz, A.G.—Gurzelenstr. 7, Biel, Bern. I.
Diamantwerkzeuge, A.G.—Gurzelenstr. 7, Biel, Bern. I.
Diener, Albert.—Beleuchtungsstr. 78, Zürich. VII-5; VIII-2.
Diffusion de Produits Chimiques Specialisees Soc. de.—Rue Chaillet 7, Fribourg. VI-2.
Diksi Cine S.A.—Le Locle. IX-6.
Dixi S.A., Machines.—Cote 29, and Rue des Billodes 18A, Le Locle, Neuchâtel. I-2.
Dixim S.A.—Rue de la Cote 27, Le Locle. V-5.
Dornier Werke A.G.—Altenrhein, St. Gallen. I.
Dragate-Dacia, Constantino (Dr.).—Via Pestalozzi, Chiasso. VII-1.
Draile A.G., Georg.—Basel. I.
Dreyer, Franz.—Seefeldstr. 15, and Uraniastr. 35, Zürich. I.
Droit, Max Raimund.—Feldeggstr. 43, Zürich. I.
Du Bois, Georges Charles (Dr.).—Ave. Fornachon 14, Peseux. II-1; VI-6.
Ducret, Ernest.—Mondon. VII-5.
Duerkoppwerke, A.G.—Albisstr. 28, Zürich. I.
Edelstahl A.G., Vereinigte.—Postgasse, Glarus. VIII-1.
Editions du Mois Suisse.—c/o P. F. Amiguet, Montreux-les-Planches. IV-4.
Ehud & Co., Geo.—Pelikanstr. 2, and Fraumünsterstr. 15, Zürich. I.
Eilers (Jr.), Wilhelm, Bielefeld, Zweigniederlassung Zürich.—Sternhaldenstr. 62, Zürich. I.
Eisen und Metall A.G.—Utoquai 29, Zürich. I.
Elemo Elektromotoren A.G.—Leufenstr. 5, Basel. IX-7.
Engel, C. & Co.—Egnacherweg, Romanshorn. I; VI-2.
Engler & Co.—Stadthausquai 7, Zürich. V-4.
Entreprises Ceramiques, S.A. pour.—Keramische Unternehmungen A.G. für.—Hennebuehl, Zug. V-3.
Entreprises et Travaux de Construction S.A. (Unternehmungen und Bauarbeiten A.G.).—Bahnhofstr. 89, Zürich. I; IV-2.
Ernst & Cie., Von.—Baexaplatz 4, Bern. IX-8.
Eurasia G. m. b. H.—Bahnhofplatz 5, Bern; and at Geneva. I-2; V.
Europa Press.—Lausanne. I.
Europaische Holding Interelto A.G. (Holding Europeene Interelto S.A.).—c/o Pilatus Flugzeugwerke A.G., Stans, Nidwalden. I-2.
Ewel & Co.—Brandschenkestr. 20, Zürich. I.
Exhenry, Albert, (Dr.).—Place de la Fusterie 1, Geneva. VII-3.
Eximag A.G.—Engelgasse, 81A, Basel. VI-1.
Export & Transithandels A.G.—Rue Bovy Lysberg 3, Geneva I; VII-3.
Externa S. A.—Rue St. Martin 15, Lausanne. IX-2.
Extraktion A. G.—Hirzbrunnenallee 28, Basel. I.
Fabrique de Machines-Outils Oerlikon Buhrle & Co.—Birchstr. 155, Zürich. V-2.
Fabrique Solvil des Montres, Paul Ditisheim S. A.—Rue du Stand 50, Geneva. VIII-1.
Fabriques des Montres Zenith S.A.—Le Locle. IV-2.
Fanto-Benzin Import A.G.—Bahnhofstr. 41, Zürich. I.
Fapa S.A.—Rue Etraz 11, Lausanne. VIII-3.
Faserstoffe A.G.—Untere Hennebuehlestr. 6, Zug; and Talstr. 83, Zürich. IV-1.
Favor, S.A.—Via Gottardo 14, Locarno. VI-5.
"Fidelectra" Finanzgesellschaft [illegible]
gen A.G.—Bahnhofstr. 70, Aarau. I.
Fink, Theo.—Bahnhofplatz 5, Bern. I-3.
Fintra S.A.—Rue du Commerce 2, Geneva. VIII-5.
Fischer, Galerie.—Haldenstr. 17, Lucerne. VI-1.
Fischer, Theodore.—Haldenstr. 17, Lucerne. VI-1.
Fischer A.G., Otto.—Silihquai 25, Zurich. V-2.
Fischer & Rochstetner Suer.—Chiasso. I.
Flender & Co., Friedrich Bocholt, Zweigniederlassung Kuesnacht.—Allmendstr. 3, Kuesnacht. VII-2; VII-6.
Fonda A.G., Metallschmelz & Blechwerk.—Industriestr. 35, Arlesheim, and at Münchenstein. I; V-1.
Foresta Romeral Holding, S.A.—Lenzerhstr. 1, Zürich. I.
"Fortuvent" Gesellschaft für auswärtige Anlagen und Erfindungen A.G.—Aeschenvorstadt 1, and Gartenstr. 38, Basel; and Rue de l'Ancienne Prefecture 190, Fribourg. I; VI-3.
Fournitures Commercial et Industrielles S.A.R.I.—Bvd. Georges Favon 23, Geneva. IX-1.
Frei, Max.—Sloihurn. IX-8.
Fridge, K. Musikverlage.—Winkelriedstr. 80, Zürich. V-3.
Fuhrer, Karl.—Dornacherstr. 9, Basel. VII-5.
Fuhrmann A. G., Peter.—Zurichbergstr. 93, Zurich. VII-1.
Gaca S.A.—Bundesplatz 2, Bern. VIII-1.
Gaeng, Carl Aml.—Mythenquai 20, Zürich. V-4.
Gaewiller, Hermann.—Theaterstr. 19, Zürich. VII-1.
Galvanocor A.G.—Lucerne. I-3; II-1.
Gama, S.A.—Rue de Lausanne 16, Morges. V-3.
Ganzoni, Werner.—Grutzenstr. 44, Winterthur. I-3.
Ganzoni & Cie.—Grutzenstr. 44, Winterthur. I-3.
Ganzoni & Cie., A. G.—Grutzenstr. 44, Winterthur, Zurich; and at Bruggen, St. Gallen. VII-5.
Garrels, Heinrich.—Minusio, Ticino. VI-3.
Gas und Wassermesserfabrik A.G., in Lucerne.—Krienserstr. 527, Lucerne. I.
Gas-Industrie, A.G. für.—Lowenstr. 3, Zürich. I.
Gefnag, A.G.—Monbijoustr. 10, Bern. I-1.
Gelbert, Heinrich - Pfaff Nahmaschinenfabrich.—Gloshubelstr. 62, and Bahnhofstr. 100, Zürich. I; VII-3.
Genossenschaft Keramik, Rosenthal Porzellan.—Seidengasse 13, Zürich and at Davos Platz. IX-3.
Genossenschaft Walche, A.G.—Glarus. VIII-1.
Germann, August.—Bahnhofstr. 30, Zürich. II-1; IV-5; VI-2.
Gertsch, Heinrich.—Zehntenhausstr. 15-21, Zürich. IV-3; VI-3.
Gertsch H. & Co. A.G.—Berninastr. 46, Zürich. IV-3.
Gesellschaft fuer Metall und Chemie G.m.b.H.—Diogenstr. 12-14, Zürich. IX-4.
Gestion Industrielle et Financiere, Soc. de.—St. Alban Anlage 1, Basel. III-3.
Getreide Import A.G.—Bleicherweg 47, Zurich. I.
Giusfor S.A.—Via Soldini 25, Chiasso. IV-1.
Giussani & Formaciarini.—Via Soldini 25, Chiasso. III-3.
Gleerup, Peter.—Zollikon. IV-1.
Globag A.G.—Schaffhausen. I.
Glueblampenwerke Aarau A.G.—Aarau. VII-5.
Glühlampenfabrik Winterthur A.G.—Burgliste. 33, Winterthur II-3.
Goldray S.A.—Rue de la Cite 22, Geneva. I-4.
Gontard, Claire Busch von.—Hotel Baur au Lac, Zürich. V-1.
Grenard, Francois.—Rue des Buis 3, Geneva. IV-4.
Grodtmann, Johann.—La Tour de Peilz, Vevey.1.
Gross, Richard.—Nordstr. 225, Zürich. VII-5.
Grunauer & Co., A.G., Adolf.—Sevogelstr. 1, Basel. I; VI-2.
Gschwind, Fritz R.—Hardturmerstr. 185, Zürich. VII-3.
Guhag A.G. (Gummihandels A.G.).—Roveredo, Grisons. III-1.
Gütermanns Nähseiden A.G.—Stampfenbachstr. 12, Zürich. I.
Gut-Zehnder, Hans.—Seestr. 92, Erlenbach, Zürich. VIII-1.
Gutzwiller, Adolf (Dr.).—Oberwiesenstr., Wallisellen, and Hochstr. 85, Zürich. VII-3.
Guyer, Rudolf.—Agnesstr. 43, Zürich. VIII-5; VIII-6.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 829021

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

Part II

Segue **Switzerland.**

Gyr-Kalin, Pia (Mrs.).—Peterstr. 11, Zürich. III-3; IX-4; IX-8.
Haas'sche Schriftgiesserei A.G.—Münchenstein. I.
Haegler, Harry (Dr.).—Neuschelerstr. 44, Zürich. I-4.
Hahn & Kolb, Einkauf Schweiz, Werkzeug Abteilung.—Falkenstr. 28, Zürich. VI-4.
Haller, Walter J.—Aarau. VII-5.
Hamel, Spinn & Zwirnereimaschinen A.G., Carl.—Arbon. I.
Handels und Industrie Bedarfs G.m.b.H.—Bvd. Georges Fayon 23, Geneva. VI-4; IX-1.
Handels und Industriewerte A.G., Für.—Glarus. III-4.
Haniel A.G., Franz.—Zentral Bahnstr. 9, Basel, and all branches in Switzerland. III-2; III-3.
Hartman A.G. Gebr.—Nuebrunnenstr. 41, Oerlikon, Zürich. II-3; IX-4; IX-5.
Haubensack, Emanuel.—Nürensdorf, Zürich. I.
Hauer, Zum Blau-Gold-Hof Emil.—Stockerstr. 38, Zürich. VIII-3.
Hauff-Photo-Vertretung.—Loewenstr. 19, Zürich. I.
Heimann, Moritz.—Dienerstr. 12-14, Zürich. IX-4.
Hellmuth & Cie., Loerrach, Filiale Basel.—Mattenstr. 76, Basel. I.
Henkel & Co., A.G.—Kirschgartenstr. 12, Basel. I.
Henkels Persilwerke A.G.—Pratteln, Basel. I.
Hepp Gebr.—Bahnhofstr. 79, Zürich. I.
Hering-Rad A.G.—Bluemlisalpstr. 18, Zürich. I; V.
Hermax, A.G.—Steinhaldenstr. 65, Zürich. VI-1.
Hermelin Verlag, Dr. Paul Schoeps, Leipzig, Filiale Zürich.—Weinbergstr 29, Zürich. V-5.
Hettinger Basel, A.G.—Steinenberg 19, Basel. VI-3.
Hettinger Zürich, A.G.—Talackerstr. 24, and Peterstr., Zürich. VI-3.
Himpex A.G.—Loewenstr. 26, Zürich. VII-4.
Hochberg, Anna.—Chalet Harmony, Cornaux Chamby, nr. Montreux. IV-2; IV-5.
Hochrhein Lagerungs A.G.—Rheinhafen 70, Birsfelden, Basel. I-1.
Hoffmann, G. (Frankfurt-am-Main, Filiale Basel).—Aeschengraben 13 Basel. III-1.
Hofmann, E. A. Verlag A.G.—Dufourstr. 17, Zollikon, Zürich. V-6; VI-2; VII-2.
Hohnika A.G.—Schwertstr. 2, Schaffhausen. VII-4.
Holding de Travaux et Constructions S.A.—Bahnhofstr. 89, Zürich. I; VI-5.
Holding Europeene Intercito S.A.—Europaische Holding Intercito A. G.— c/o Pilatus Flugzeugwerke A.G., Stans, Nidwalden. I-2.
Holding Intercito S.A.—c/o Werkzeugmaschinenfabrik Oerlikon, Buehrle & Co., Birchstr. 155, Zürich. VI-2.
Holzgasgeneratoren A.G.—Zehntenhausstr. 15-21, Zürich; and at Oberwil, Basel. IV-3; VI-3; IX-6.
Hora A.G.—Boersenstr. 26, Zürich. VIII-1.
Hostmann-Steinberg Farben A.G. Chr.—Bederstr. 103A, Zürich. I.
Hotel Storchen A.G.—Pelikanstr. 2, and Weinplatz 2, Zürich. V-6.
Huber, Eugen.—Uetikon and Rapperswil, St. Gallen. V-5.
Hubertus A.G.—Kreuzlingenstr. 35, Zürich. IX-4; IX-5.
Hucar, Huiles et Carburants Morges S.A.—Passage de la Couronne 7, Morges. IX-7.
Hurni, Jean.—Aeschenvorstadt 4, Basel. V-3.
Interradio G.m.b.H.—Limmattalstr. 209, Zürich. I.
In-Und Auslandische-Werte A.G. fur.—Fronwagplatz 27, Schaffhausen. II-4; VIII-1.
Ipsa A.G. für Petroleum-Industrie.—Rothkreuz, Zug. I.
Ipsonphon Patentgesellschaft A.G.—Glarus. IX-7.
Iselin, Felix (Dr.).—Aeschenvorstadt 38, and Rittergasse 17, Basel. II-1; III-4.
Jenschik Reisedienst Urania.—Heimatweg 1, Lucerne. I.
Jon A.G. fuer Industrielle Unternehmungen.—Loewenstr. 17, Zürich. V-2.
Jonescu, E. Virgiliu.—Alpenstr. 14, Zug; and at Erlenhof, Erlenbach, Zürich. IV-3.
Kadus-Werk.—Molkenstr. 8, Zürich. I.
Kahl, Siegfried Hermann.—Bvd. du Theatre 12, Geneva. I.
Kaiser, T., A.G.—Liestal, Basel. I.
Kaiser's Kaffee-Geschaft A.G.—Guterstr. 311, Basel, and all branches in Switzerland. I.
Kaligesellschaft A.G.—Laupenstr. 5, Bern. IX-7.
Kaloderma A.G.—Waldenburgerstr. 1, Basel. VII-2.
Kanderner Tonwarenfabrik, Ernest Kammeller, Kandern, Filiale Basel.—Drahtzugstr. 14, Basel. I.
Karlsruher Parfumerie & Toiletteseifenfabrik (F. Wolff & Sohn, G.m.b.H.).—Grenzacherstr. 63, Basel. I.
Kaschner, Eric.—Zürich. V-2.
Keller, Jacques.—Chemin de Ruth 41, Cologny, Geneva. VII-5.
Keller's, G.H. Tuchhandlung.—Gerbergstr. 26, Basel. VII-6.
Keramische Rohstoff A.G.—Bahnhofstr. 46, Zürich. I.
Keramische Unternehmungen A.G. fur (S.A. pour Entreprises Ceramiques).—Hennebuehl, Zug. V-3.
Keramische Werke A. G. Seefeldstr 8, Zürich. I-2.
Kessler, Karl.—Bahnhofstr. 46, and Toblerstr. 107, Zürich. IV-4; IV-6.
Kia, Yahya.—Kramgasse 54, Bern. IV-6.
Klement & Spaeth, Parfumerie & Seifenfabriken Ravensburg Zweigniederlassung Romanshorn.—Romanshorn. I.
Klepper-Mantel A.G.—Uraniastr. 14, Zürich. I; VIII-4.
Klingelnberg Sohne, W. Ferd. Remscheid, Zweigniederlassung Zurich.—Hotxestr. 45, Zürich. I.
Klossner, Georg.—Bahnhofstr. 30, Zürich. V-1.
Knoll & Cie. A.G.—Liestal. V-6.
Koelnische Glasversicherungs A.G.—Bleicherweg 10, Zürich. VI-1.
Kohlen & Briketwerke A.G.—Nauenstr. 63A, Basel. I-3.
Kohlenunion Geldner A.G.—Jakob Burkhardtstr. 86, Basel. V-3.
Kommerz und Grundbesitz A.G.—Postgasse, Glarus. VII-3.
« Kontrofina », A.G. fur Kontroll und Finanzgeschaefte.—Boersenstr. 26, Zürich. VII-4.
Kores-Bureaubedarf A.G.—Todistr. 68, Zürich. I.
Kosmea A.G.—Bahnhofstr. 23, Zug. VIII-2.
Kosmos Internationale Transporte A.G.—Erlenstr. 15, Basel. I; V-2.
Kraeutli Auto Electric Parts Bruxelles, Succursale de Zurich. —Zürich. I-2.
Krebs, (Dr.) Strebel-Kessel & Radiatoren.—Fluelastr. 19, Zürich; and at Rothrist, Aargau. I; V-5.
Labor-Fac A.G.—Elizabethenstr. 44, Basel. VI-1.
Lackfarben A.G., Berlin Filiale Kreuzlingen.—Unterseestr. 32, Kreuzlingen. I.
Lagerhaus A.G.—Glarus. V-1.
Lahco, A.G.—Mellingerstr. 162, Baden. IV-5.
Lambercier, Georges.—Rue Madame de Stael 3, and Rue des Paquis 59, Geneva. I; VIII-1.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 955021

Handels und Industriewerte A.G., Für.—Glarus. III-4.
Hanlel A.G., Franz.—Zentral Bahnstr. 9, Basel, and all branches in Switzerland. III-2; III-3.
Hartman A.G. Gebr.—Nuebrunnenstr. 41, Oerlikon, Zürich. II-3; IX-4; IX-5.
Haubensack, Emanuel.—Nürensdorf, Zürich. I.
Hauer, Zum Blau-Gold-Hof Emil.—Stockerstr. 38, Zürich. VIII-3.
Hauff-Photo-Vertretung.—Loewenstr. 19, Zürich. I.
Heimann, Moritz.—Dienerstr. 12-14, Zürich. IX-4.
Hellmuth & Cie., Loerrach, Filiale Basel.—Mattenstr. 76, Basel. I.
Henkel & Co., A.G.—Kirschgartenstr. 12, Basel. I.
Henkels Persilwerke A.G.—Pratteln, Basel. I.
Hepp Gebr.—Bahnhofstr. 79, Zürich. I.
Hering-Rad A.G.—Bluemlisalpstr. 18, Zürich. I; V.
Hermax, A.G.—Steinhaldenstr. 65, Zürich. VI-1.
Hermelin Verlag, Dr. Paul Schoeps, Leipzig, Filiale Zürich.—Weinbergstr 29, Zürich. V-5.
Hettinger Basel, A.G.—Steinenberg 19, Basel. VI-3.
Hettinger Zurich, A.G.—Talackerstr. 24, and Peterstr., Zürich. VI-3.
Himpex A.G.—Loewenstr. 26, Zürich. VII-4.
Hochberg, Anna.—Chalet Harmony, Cornaux Chamby, nr. Montreux. IV-2; IV-5.
Hochrhein Lagerungs A.G.—Rheinhafen 70, Birsfelden, Basel. I-1.
Hoffmann, G. (Frankfurt-am-Main, Filiale Basel).—Aeschengraben 13 Basel. III-1.
Hofmann, E. A. Verlag A.G.—Dufourstr. 17, Zollikon, Zürich. V-6; VI-2; VII-2.
Hohnika A.G.—Schwertstr. 2, Schaffhausen. VII-4.
Holding de Travaux et Constructions S.A.—Bahnhofstr. 80, Zürich. I; VI-5.
Holding Europeene Intercito S.A.—Europaische Holding Intercito A. G.— *c/o* Pilatus Flugzeugwerke A.G., Stans, Nidwalden. I-2.
Holding Intercito S.A.—*c/o* Werkzeugmaschinenfabrik Oerlikon, Buehrle & Co., Birchstr. 155, Zürich. VI-2.
Holzgasgeneratoren A.G.—Zehntenhaussir. 15-21, Zürich; and at Oberwil, Basel. IV-3; VI-3; IX-6.
Hora A.G.—Boersenstr. 26, Zürich. VIII-1.
Hostmann-Steinberg Farben A.G. Chr.—Bederstr. 103A, Zürich. I.
Hotel Storchen A.G.—Pelikanstr. 2, and Weinplatz 2, Zürich. V-6.
Huber, Eugen.—Uetikon and Rapperswil, St. Gallen. V-5.
Hubertus A.G.—Kreuzlingenstr. 35, Zürich. IX-4; IX-5.
Hucar, Huiles et Carburants Morges S.A.—Passage de la Couronne 7, Morges. IX-7.
Hurni, Jean.—Aeschenvorstadt 4, Basel. V-3.
Igepha, A.G.—Loewenstr. 3, Zürich. II-1.
Imperium S.A.—Via Soldini 25, Chiasso. III-3; IV-3.
Industrie Bank A.G.—Bahnhofstr. 17, Zürich. II-1.
Industrie Kontor A. G.—Chur. IX-8.
Industriegerate G.m.b.H.—Falkenstr. 28, Zürich. I; VI-2.
Immobiliere Societe.[1]—Geneva. IX-8; X.
Interfina A.G.—Platz 13 (Bureau Dr. Peyer), Schaffhausen. IX-3.
International Laboratories Inc.—Place de la Fusterie 9, Geneva. VII-5.
Internationale Gesellschaft der Stickstoff Industrie A.G.—St. Jakobstr. 92, Basel. I.
Internationale Gesellschaft für Chemische Unternehmungen A.G. (I. G. Chemie) (Soc. Internationale pour Entreprises Chimiques S.A., I.G. Chemie).—Peter Meriansir. 19, Basel I.

[1] Name changed in this revision from Societe Immobiliere.

bach, Zürich. IV-3.
Kadus-Werk.—Molkenstr. 8, Zürich. I.
Kahl, Siegfried Hermann.—Bvd. du Theatre 12, Geneva. I.
Kaiser, T., A.G.—Liestal, Basel. I.
Kaiser's Kaffee-Geschaft A.G.—Gutenstr. 311, Basel, and all branches in Switzerland. I.
Kaligesellschaft A.G.—Laupenstr. 5, Bern. IX-7.
Kuloderma A.G.—Waldenburgerstr. 1, Basel. VII-2.
Kanderner Tonwarenfabrik, Ernest Kammueller, Kandern, Filiale Basel.—Drahtzugstr. 14, Basel. I.
Karlsruher Parfumerie & Toiletteseifenfabrik (F. Wolff & Sohn, G.m.b.H.).—Grenzacherstr. 63, Basel. I.
Kaschner, Eric.—Zürich. V-2.
Keller, Jacques.—Chemin de Ruth 41, Cologny, Geneva. VII-5.
Keller's, G.H. Tuchhandlung.—Gerbergstr. 26, Basel. VII-6.
Keramische Rohstoff A.G.—Bahnhofstr. 46, Zürich. I.
Keramische Unternehmungen A.G. fur (S.A. pour Entreprises Ceramiques).—Hennebuehl, Zug. V-3.
Keramische Werke A. G. Seefeldstr 8, Zürich. I-2.
Kessler, Karl.—Bahnhofstr. 16, and Toblerstr. 107, Zurich. IV-4; IV-6.
Kia, Yahya.—Kramgasse 54, Bern. IV-6.
Klement & Spaeth, Parfumerie & Seifenfabriken Ravensburg Zweigniederlassung Romanshorn.—Romanshorn. I.
Klepper-Mantel A.G.—Uraniastr. 14, Zürich. I; VIII-4.
Klingelnberg Sohne, W. Ferd. Remscheid, Zweigniederlassung Zürich.—Hotxestr. 45, Zürich. I.
Klossner, Georg.—Bahnhofstr. 30, Zürich. V-4.
Knoll & Cie. A.G.—Liestal. V-6.
Koelnische Glasversicherungs A.G.—Bleicherweg 10, Zürich. VI-1.
Kohlen & Briketwerke A.G.—Nauenstr. 63A, Basel. I-3.
Kohlenunion Geldner A.G.—Jakob Burkhardtstr. 86, Basel. V-3.
Kommerz und Grundbesitz A.G.—Postgasse, Glarus. VII-3.
« Kontroflua », A.G. fur Kontroll und Finanzgeschaefte.—Boersenstr. 26, Zürich. VII-4.
Kores-Bureaubedarf A.G.—Todistr. 68, Zürich. I.
Kosmea A.G.—Bahnhofstr. 23, Zug. VIII-2.
Kosmos Internationale Transporte A.G.—Erlenstr. 15, Basel. I; V-2.
Kraeutli Auto Electric Parts Bruxelles, Succursale de Zurich. —Zürich. I-2.
Krebs, (Dr.) Strebel-Kessel & Radiatoren.—Fluelastr. 19, Zürich; and at Rothrist, Aargau. I; V-5.
Labor-Fac A.G.—Elizabethenstr. 44, Basel. VI-1.
Lackfarben A.G., Berlin Filiale Kreuzlingen.—Untersecstr. 32, Kreuzlingen. I.
Lagerhaus A.G.—Glarus. V-1.
Lahco, A.G.—Mellingerstr. 162, Baden. IV-5.
Lambercier, Georges.—Rue Madame de Stael 3, and Rue des Paquis 59, Geneva. I; VIII-1.
Langbein Pfanhauser Werke A.G., Schweizerische Filiale der. —Schaffhauserstr. 228, Zürich. I.
Lange, F. A., Metallwerke A.G., Auerhammer, Zweigniederlassung Biel.—Zentralstr. 53, Biel. VI-5.
Langenbrahm Anthrazit G.m.b.H.—Loewenstr. 17, Zürich. VII-6.
Leder & Schuh A.G.—Talstr. 11, Zürich. I.
Leipziger Feuerversicherungs-Anstalt.—Bahnhofstr. 55, Zürich. VI-1.
Lenkon, A.G.—Freigutstr. 7, Zürich. I.
Licht A.G. Vereinigte Gluehlampenfabriken.—Goldau. VII-5.
Lienhard, Albert.—Bahnhofplatz 5, Bern. V-5.
« Limmat » Industrie und Handels A.G.—Talstr. 11, Zürich. I.
Linor, S.A.—Bahnhofstr. 57A, Zürich. IV-3; IV-6.
Lindt, Otto.—Bahnhofstr. 74, Zürich. III-1.
Linsepp Holding A.G.—Boersenstr. 22, Zürich. VI-3.
Lorenz, C., A.G. Berlin, Zweigniederlassung Bern.—Bubenbergplatz 10, Bern. I.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART II

Segue **Switzerland.**

Lorette (Maurice Boillod) Usine Mecanique de.—Ave Lorette 32, Porrentruy. VI-2.
Luebbert, Günther.—Apartmenthaus St. Jakob, St. Jakobstr. 39, Zürich. II-5.
« M.B.A. » Maschinen und Bahnbedarf A.G.—Weinbergstr. 15, Zürich. IV-5.
Maag, Gummi.—Loewenstr. 69, Zürich. VI-1.
Machap S.A.—Plateau de Champel, Geneva. V-2; IX-4.
Maegerle A.G. Gebr., Uster Fabrik für Werkzeugmaschinen and Vorrichtungsbau.—Uster, Zürich. IV-1.
Maegerle Gebr. G.m.b.H.—Effretikon. I; III-4.
Magnesium, S.A., pour la Fabrication du.—Ave. de la Gare 12, Lausanne. IV-1.
Mahalla Cigarettenfabrik A.G.—Hornstr., Richterswil, Zürich. VII-2.
Mannesmann A.G.—Bellerivestr. 16, and Talstr. 83, Zürich. VI-1
Manometer A.G.—Andreasstr. 9, Zürich. 7.
Marabuwerke A.G. Tamm, Zweigniederlassung Seebach.—Andreasstr. 7-9, Zürich. I.
Marathon Edelstahl A.G.—Klaustr. 19, Zürich. I.
Marfurth, E. C. (Dr.).—Haldenstr. 37, Lucerne. VIII-2.
Massie Verlag G.m.b.H.—Feldeggstr. 12, Zürich. I-4.
Masstabfabrik A.G.—Gewerbestr. 6, Schaffhausen. I.
Matas, Alfred.—Quai Wilson 39, Geneva. VIII-1.
Matas, Arthur.—Quai Wilson 39, Geneva. VIII-1.
Matas, Pilar.—Qual Wilson 39, Geneva. VIII-1.
Maurer, Etablissements E.—Bvd. des Tranchees 50, Geneva V-6.
Meier, Georg.—Schaffhausen. IV-6.
Meiss, Gio. Corr. Milano Succursale di Chiasso.—Chiasso. II-5.
Meister, Wilhelm.—Stockerstr. 9, Zürich. V-2; IX-3.
Melitta A.G.—Waldmannstr. 12, Zürich. I.
Mercedes-Benz-Automobil A.G.—Badenerstr. 119, Zürich. I.
Mercedes Büromaschinen A.G.—Talstr. 11, Zürich. IV-1.
Merck Produkten A.G. für den Handel in.—Bahnhofstr. 23, Zug. I.
Merck-Unternehmungen, Holding A.G. für.—Bahnhofstr. 23, Zug. I.
Merk, Max Roh-Produkten-Kontor.—Stampfenbachstr. 70, Zürich. I.
Merk & Co., Max.—Lintescherguasse 13, Zürich. -I; III-1.
Merz & Co., Chemische Fabrik.—Dufourstr. 176 and Froehlichstr. 28, Zürich. I.
Mess Union G.m.b.H.—Merkurstr. 43, Zürich. IV-4.
Messinstrumente, Union G.m.b.H.—Merkurstr. 43, Zürich. IV-4.
« Messpruf », Gesellschaft für Mess.-und-Prüfwesen M.B.H.—Schützenstr., Feuerthalen. IV-6; V-4.
Messwerkzeuge Union G.m.b.H.—Merkurstr. 43, Zürich. IV-4.
Metallgiesserei und Armaturenfabrik A.G.—Lyss, Bern. I-2.
Metallverwertug, A.G. für.—Vulkanstr. 122, Zürich I-4; VI-3.
Metallwerke Refonda A.G.—Zürich. I.
Metrum, A.G.—c/o Signum A.G., Wallisellen, and c/o Walter Weiss, Falkenstr. 36, Basel. IX-3.
Metzler, Herman.—Ackersteinstr. 95, Zürich. IV-5.
Meyer, Conrad (Dr.).—Lowenstr. 17, Zürich. IV-4; VIII-4.
Meyer, Hellmuth G. (Zoppot, Zweigniederlassung Zürich). —Zürich. II-1.
« Mineral & Metall A.G. (Mineral & Metal S.A.).—Bahnhofplatz 225, Chur, and Talstr. 15, Zürich. I.
Minerva-Auto-Mobilen, A. G., für den Verkauf in der Schweiz ... Uferquai 39, Zürich. I.
Naruva S.A.—Place de Cornavin, Geneva; and Bahnhofstr. 77, Zürich. I; III-2.
Neal, Euen Virgil.—Hotel des Bergues, and Rue de la Corraterie 13, Geneva. V-5.
Nied, Willibald (Dr.).—Bahnhofplatz 3, Bern. II-3.
Nijmeegsche Glas en Algemeene Verzekerings Mij.—Bleicherweg 10, Zürich. VI-1.
Nitsche & Guenther Optische Werke K. G., Rathenow, Filiale Zürich.—Bahnhofstr. 78, Zürich. VII-4.
Noba A.G.—Quai du Mont Blanc 5, Geneva; and Jakob Burkhardtstr. 86, Basel. V-2.
Noerpel, C. E., Friedrichshafen, Filiale St. Gallen.—Poststr. 22, St. Gallen. I.
« Non Ferrum » Gesellschaft zur Finanzierung von Unternehmungen des Bergbaues und der Industrie der Nichteisenmetalle A.G.—Bahnhofstr. 45, Zürich. I.
Nord Transport A.G.—Elisabethenstr. 2, Basel. III.
Nordisk Films Co., S.A.—Uranistr. 33, Zürich. I.
Nordstern Allgemeine Versicherungs A.G.—Laupenstr. 2, Bern; and Weinbergstr. 11, Zürich. I-3.
Nouvel Usinage S.A.—Rue du Pont 16, La Chaux-de-Fonds. I-3; IV-3.
Noxum A.G.—Glarus. IX-4.
Oberrhein Reederei & Kohlenhandels A.G.—Nauenstr 63A, Basel. I.
Oehler, Hans (Dr.).—Bleicherweg 30, Zürich. IV-4.
Oerlikon (Werkzeugmaschinenfabrik Oerlikon Bührle & Co.).—Birchstr. 155, Zürich. II-4.
Oliau, Michel.—Hotel des Bergues, Geneva. IV-3.
Omidum Trustgesellschaft A.G.—Glarus. VIII-1.
Omon A.G.—Neubadstr. 115, Basel. IV-6.
Opekta, A.G. fuer Chemische u Pharmaceutische Produkte.—Zuchwilerstr. 25, Solothurn. IV-6.
Opes A.G.—Glarus. VIII-1.
Orbis, S.A.—Feldeggweg 1, Bern. I.
Organa S.A.—Stockerstr. 38, Zürich. VIII-3.
« Orient » Handels G. m. b. H. Bratislava Zweigniederlassung Zurich.—Loewenstr. 2, Zürich. IV-1.
Orion Werke.—Hardturmstr., 185, Zürich. I; VI-2.
« OSA » Industielle Beteiligungen A. G.—Fasenstaubstr. 30, Schaffhausen. I.
Osmon, A.G.—Schaffhausen. I-2.
Osram, A.G.—Limmatquai 3, Zürich, and all branches in Switzerland. I.
Ost Montan A.G.—Bundesplatz 2, Bern. VIII-1.
Overseas Finance Corporation (Uebersee Finanz Korporation A.G.).—Tiergartenstr. 14, Liestal. V-1.
Oxyda, A.G.—Talstr. 83, Zürich. IV-1.
« Panag » Handelsgesellschaft A.G.—Chur. V-2.
Panropa A.G.—Aeggerstr. 56, Zug. IX-8; X.
Pantag A.G.—Sennheimerstr. 50, Basel. VII-1; VIII-1.
Pantena A.G.—Burgstr., Glarus. IV-6.
Papeterie Amelie Thiel A.G.— Basel. IX-8.
Papier Rohstoff A.G.—Zürich. IX-8.
Papyria S.A.—Zürich. IX-8.
Parfal S.A.—Rue Petitot 10, Geneva. VIII-2.
Parfumerie & Savonnerie Goutte d'Or (Hermann Semm).—Via Romeo Manzoni, Lugano. IV-6; IX-4; IX-5.
« Patchem » A.G., Zur Beteiligung am Patenten und Sonstigen Erfindungsrechten auf Chemische.—Talaker 20, Zürich. VI-5.
Pedasa S.A.—Aeschenvorstadt 4, Basel. IV-3; IV-4.
Pektin, A.G.—Glarus. IV-6.
Pelikan A.G.—Bahnhofstr. 8, Zürich. I.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Maegerle A.G. Gebr., Uster Fabrik für Werkzeugmaschinen and Vorrichtungsbau.—Uster, Zürich. IV-1.
Maegerle Gebr. G.m.b.H.—Effretikon. I; III-4.
Magnesium, S.A., pour la Fabrication du.—Ave. de la Gare 12, Lausanne. IV-1.
Mahalla Cigarettenfabrik A.G.—Hornstr., Richterswil, Zürich. VII-2.
Mannesmann A.G.—Bellerivestr. 16, and Talstr. 83, Zürich. VI-1
Manometer A.G.—Andreasstr. 9, Zürich. I.
Marabuwerke A.G. Tamm, Zweigniederlassung Seebach.—Andreasstr. 7-9, Zürich. I.
Marathon Edelstahl A.G.—Klausstr. 19, Zürich. I.
Marfurth, E. C. (Dr.).—Haldenstr. 37, Lucerne. VIII-2.
Massie Vering G.m.b.H.—Feldeggstr. 12, Zürich. I-4.
Massetabfabrik A.G.—Gewerbestr. 6, Schaffhausen. I.
Matas, Alfred.—Quai Wilson 39, Geneva. VIII-1.
Matas, Arthur.—Quai Wilson 39, Geneva. VIII-1.
Matus, Pilar.—Quai Wilson 39, Geneva. VIII-1.
Maurer, Etablissements E.—Bvd. des Tranchees 50, Geneva V-6.
Meier, Georg.—Schaffhausen. IV-6.
Meiss, Gio. Corr. Milano Succursale di Chiasso.—Chiasso. II-5.
Meister, Wilhelm.—Stockerstr. 9, Zürich. V-2; IX-3.
Melitta A.G.—Waldmannstr. 12, Zürich. I.
Mercedes-Benz-Automobil A.G.—Badenerstr. 119, Zürich. I.
Mercedes Büromaschinen A.G.—Talstr. 11, Zürich. IV-1.
Merck Produkten A.G. für den Handel in.—Bahnhofstr. 23, Zug. I.
Merck-Unternehmungen, Holding A.G. für.—Bahnhofstr. 23, Zug. I.
Merk, Max Roh-Produkten-Kontor.—Stampfenbachstr. 70, Zürich. I.
Merk & Co., Max.—Lintheschergasse 13, Zürich. I; III-1.
Merz & Co., Chemische Fabrik.—Dufourstr. 176 and Froehlichstr. 28, Zürich. I.
Mess Union G.m.b.H.—Merkurstr. 43, Zürich. IV-4.
Messinstrumente, Union G.m.b.H.—Merkurstr. 43, Zürich. IV-4.
« Messpruf », Gesellschaft für Mess- und Prüfwesen M.B.H.—Schulzenstr., Feuerthalen. IV-6; V-4.
Messwerkzeuge Union G.m.b.H.—Merkurstr. 43, Zürich. IV-4.
Metallgiesserei und Armaturenfabrik A.G.—Lyss, Bern. I-2.
Metallverwertung, A.G. für.—Vulkanstr. 122, Zürich. I-4; VI-3.
Metallwerke Refonda A.G.—Zürich. I.
Metrum, A.G.—c/o Signum A.G., Wallisellen, and c/o Walter Weiss, Falkenstr. 36, Basel. IX-3.
Metzler, Herman.—Ackersteinstr. 95, Zürich. IV-5.
Meyer, Conrad (Dr.).—Löwenstr. 17, Zürich. IV-4; VIII-4.
Meyer, Hellmuth G. (Zoppot, Zweigniederlassung Zürich). —Zürich. II-1.
Mineral & Metall A.G. (Mineral & Metal S.A.).—Bahnhofplatz 225, Chur, and Talstr. 15, Zürich. I.
Minerva-Auto-Mobilen, A. G., für den Verkauf in der Schweiz von.—Utoquai 29, Zürich. I.
Miniere S.A., Cia.—Rue de la Corraterie 20, Genova. III-2; IV-2.
Mobiliare Verkehrs A.G.—Pelikanstr. 8, Zürich. I.
Modiano, Rosetta.—Hotel de la Paix, Geneva. VIII-1.
Modiano, Vitale.—Hotel de la Paix, Geneva. VIII-1.
Mois Suisse.—c/o P. F. Amiguet, Montreux-les-Planches. IV-4.
Mollwo, Carlo.—Plan Fleuri, Prilly, nr. Lausanne. II-1.
Moser, Gottlieb.—Konradstr. 78, Zürich. V-5.
Muenster, G. & Co.—Rothrist, Aargau. V-5.
Muller, Robert.—Netztal, Glarus. VI-5.
Munos A.G.—Kreuzlingenstr. 35, Zürich. IX-4.
Munzinger & Cia. A.G., Conrad.—Olten. IX-4.
Mutter, Albert (Loerrach, Filiale Basel).—Rosentalstr. 71, Basel. II-5.
Naber, Wilhelm.—Zürich. VII-5.
Naegeli, Fritz.—Aarau. VII-5.
hardstr. 95, Basel. V-2.
Noerpel, C. E., Friedrichshafen, Filiale St. Gallen.—Poststr. 22, St. Gallen. I.
« Non Ferrum » Gesellschaft zur Finanzierung von Unternehmungen des Bergbaues und der Industrie der Nichteisenmetalle A.G.—Bahnhofstr. 45, Zürich. I.
Nord Transport A.G.—Elisabethenstr. 2, Basel. III.
Nordisk Films Co., S.A.—Uraniastr. 33, Zürich. I.
Nordstern Allgemeine Versicherungs A.G.—Laupenstr. 2, Bern, and Weinbergstr. 11, Zürich. I-3.
Nouvel Usinage S.A.—Rue du Pont 16, La Chaux-de-Fonds. I-3; IV-3.
Noxum A.G.—Glarus. IX-4.
Oberrhein Reederei & Kohlenhandels A.G.—Nauenstr. 63A, Basel. I.
Oehler, Hans (Dr.).—Bleicherweg 30, Zürich. IV-4.
Oerlikon (Werkzeugmaschinenfabrik Oerlikon Bührle & Co.).—Birchstr. 155, Zürich. II-4.
Oliau, Michel.—Hotel des Bergues, Geneva. IV-3.
Omnium Trustgesellschaft A.G.—Glarus. VIII-1.
Onion A.G.—Neubadstr. 115, Basel. IV-6.
Opekta, A.G. fuer Chemische u Pharmaceutische Produkte.—Zuchwilerstr. 35, Solothurn. IV-6.
Opes A.G.—Glarus. VIII-1.
Orbis, S.A.—Feldeggweg 1, Bern. I.
Organa S.A.—Stockerstr. 38, Zürich. VIII-3.
« Orient » Handels G. m. b. H. Bratislava Zweigniederlassung Zürich.—Loewenstr. 2, Zürich. IV-1.
Orion Werke.—Hardturmstr. 185, Zürich. I; VI-2
« OSA » Industrielle Beteiligungen A. G.—Fasenstaubstr. 30, Schaffhausen. I.
Osmon, A.G.—Schaffhausen. I-2.
Osram, A.G.—Limmatquai 3, Zürich, and all branches in Switzerland. I.
Ost Montan A.G.—Bundesplatz 2, Bern. VIII-1.
Overseas Finance Corporation (Uebersee Finanz Korporation A.G.).—Tiergartenstr. 14, Liestal. V-1.
Oxyda, A.G.—Talstr. 83, Zürich. IV-1.
« Panag » Handelsgesellschaft A.G.—Chur. V-2.
Panropa A.G.[2]—Aegerstr. 56, Zug. IX-8; X.
Pantag A.G.—Sennheimerstr. 50, Basel. VII-1; VIII-1.
Pantena A.G.—Burgstr., Glarus. IV-6.
Papeterie Amelie Thiel A.G.— Basel. IX-8.
Papier Rohstoff A.G.—Zürich. IX-8.
Papyria S.A.—Zürich. IX-8.
Parfal S.A.—Rue Petitot 10, Geneva. VIII-2.
Parfumerie & Savonnerie Goutte d'Or (Hermann Semm).—Via Romeo Manzoni, Lugano. IV-6; IX-4; IX-5.
« Patchem » A.G., Zur Beteiligung am Patenten und Sonstigen Erfindungsrechten auf Chemische.—Talaker 29, Zürich. VI-5.
Pedasa S.A.—Aeschenvorstadt 4, Basel. IV-3; IV-4.
Peklin, A.G.—Glarus. IV-6.
Pelikan A.G.—Bachofnerstr. 8, Zürich. I.
Perpetua, A.G.—Herlensteinstr. 58, Lucerne. IV-6.
Perrenoud, Georges.—Cote 29, and Rue des Billodes 18A, Le Locle. IV-2.
« Petrowag » Petroleumwerke A.G.—Poststr. 2, Chur. I.
Pfaff-Nahmaschinen-Treuhandgenossenschaft.—Gleishubelstr. 62, Zürich. VII-3.
Pfaff Nahmaschinenfabrik (Heinrich Gelbert).—Gleishubelstr. 62, and Bahnhofstr. 100, Zürich. I; VII-3.
Pfenninger & Co., Ernst.—Kanonengasse 15, Basel. VIII-5.
Picard, Roger Gaston.—Rue de Hesse 8-10, and Quai Wilson 41, Geneva. I; VII-4.
Pilatus Flugzeugwerke A.G.—Stans, Nidwalden. I; I-2.

[2] Name changed in this revision from Panropa & Dunkelberg.

0 5 5 9
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985021

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART II

Segue **Switzerland.**

Plansilva A.G.—Bahnhofstr. 23, Zürich. VIII-2
Plesch, Arpad—Ave. Secretan 118; Lausanne; and Hotel Baur-au-Lac, Zürich. I; V-6; VI-2.
« Progma » A.G.—Bankstr., Glarus. I.
Produits Clrio, S.A.—Rue de la Tour de l'Ile 1, Geneva. I.
Produits Magnesiens S.A., des.—Viadukstr. 60, and Birsigstr. 45, Basel. I; VII-1.
Proskin, A.G.—Rue de Grand Chene, 2 Lausanne. VI-3.
Protegol A.G.—Muhlestiegrain 20, Richen. VII-2.
Purator A.G.—Elizabethanstr. 44, Basel, and at Zürich IX-7.
Radenac, Jean Pierre.—Place de la Fusterie 1, Geneva. VI-1.
Recenia, A.G.—Eichenstr. 33, Basel VI-4.
Reclam & Cie.—Im Eisenen Zeit 8, Zürich. I.
Reinegger, Emil.—Zürich. VIII-2.
Reischuro Nord-Sud A.G.—Clarastr. 30, Basel. I-2; X.
Reishauer Werkzeuge A.G.—Limmatstr. 87, Zürich. I-4.
Ressort A.G., für Patentverwertung.—Bahnhofstr. 23, Zug. I.
Rhein und See Transport A.G.—Riehenstr. 145, Basel. I.
« Rhenus » A.G. für Schiffahrt & Spedition (« Rhenus » S.A. de navigation et d'expédition)—Hafenstr. 13, Basel. I.
Richter, Otto.—Milchbuckstr. 4, Zürich. I-3; IV.
Riedweg, Albert (Dr.).—Schwanenplatz 8, Lucerne. III-3.
Robertina A.G.—Glarus. IX-8.
Roch, Karl.—Splugenstr. 4, Zürich. I.
Roehling & Co.r Bank.—St. Alban-Anlage 7a, Aeschenplatz. Basel. I.
Rodopia, Societe de Gestion.—Geneva. I.
Roechling & Cie. A.G.—Seevogelstr. 1, Basel. I.
Roechling Stahl A.G.—Vulkanstr. 126, Zürich; and at Basel. I; V-6.
Rohstoff-Verkehrs A.G.—Glarus. IV-6.
Rosenthal Porzellan, Genossenschaft Keramik.—Seidengasse 13, Zürich and at Davos Platz. IX-2.
Rotopulsor A.G.—Frohwagnplatz 9, Schaffhausen. I.
Rotula, A.G.—Loewenstr. 17, Zürich. I.
Rubber Investment A.G.—Bahnhofstr. 55, Zürich. I.
Ruegg, Walter E.—Alter Ankerstr. 12, Bern. IX-8.
Ruffoni S.A., Giulio.—Piazzale della Stazione, Chiasso. V-3.
Ruhr-und Saar Kohle A.G.—Basel. I.
Runne, Wilhelm Konrad.Hotel Bauer en Ville, Zürich. V-2.
Ruvera A.G.—Steinenberg 19, Basel. VI-3.
S.A.I.M.A., Societa Anonima Innocente Mangili Adriatica.—Palazzo Bankverein, via Internazionale, Chiasso. I.
« S.A.V.E.D. », S.A. de Verres Extra-Durs.—Rue Grande Chene, Lausanne. V-6.
S. Serumwerk A.G.—Mittlerstr. 19, Basel. I.
Saeaf (S. A. pour le commerce des Automobiles Fiat en Suisse).—Route de Lyon 100, Geneva, and all branches in Switzerland. I.
Sacem-Commissionaria S.A.—Via Nassa 29, Lugano. I.
Salamander Schuh A.G. Zurich.—Bahnhofstr. 72, Zurich. I.
Santini, Bruno.—Ave. du Leman 4, Lausanne. VIII-2.
Saprochi S.A.—Cours de Rive 16, Geneva. I; IX-7.
Sauerstoff und Wasserstoffwerk A.G.—Lucerne. I.
Saurenhaus & Co. A.G., Max.—Wallstr. 11, Basel. I; IV-4.
Sauter, Henri.—Ave. de Champel 20, Geneva. V-2; IX-4.
Schaer, Wilhelm.—Rue Toepfer 21, Geneva. I-3.
Schaerer, M., A.G.—Wallgasse 2, Bern, and branches in Switzerland. I.
Schneider, Ernst (Transpharm A.G.).—Zurich. VII-5; VIII-2.
Schneider, Heinrich (Seeverlag).—St. Margrethen, St. Gallen. V-3.
Schneider, Max (Dr.).—Talstr. 11, Zürich. VII-3.
Schoeller Bleckmann & Cie. Stahlhause.—Limmatstr. 183, Zurich. I.
Schoellkopf A.G., Hermann.—Beethovenstr. 28, Zürich. I.
Schoellkopf & Co.—Beethovenstr. 38, Zürich. V-6.
Schoetensack, O.—Silvahof, Jubilaeumsstr. 93, Bern. II-1.
Schroder, Hans (Dr.).—Habsburgstr. 19, Bern; and at Mord. I.
Schroeder, Walter O. M.—Feldstr. 40, Thalwil. IV-5.
Schubarth, A. & Co.—Elizabethenstr. 85, Basel. VI-3.
Schuhfrabrik Zurzach A.G.—Zurzach, Aargau. VII-6.
Schulte Kommanditgesellschaft Schlossfabrik, Wilhelm.—Schaenis, St. Gallen. I-2.
Schury, Rudolf.—Stadelhoferstr. 43, Zürich. VI-4.
Schwabenland & Co. A.G. Zürich.—Nuescheleratr. 44, Zurich. I.
Schwachstrom-Technik A.G. (« Sag »).—Walterbachstr. 3, Zürich. V-2.
Schweizer Journal.—Toedistr. 18, and Stockerstr. 9, Zürich. V-1; VII-4; IX-3.
Schweizerische Filiale der Langhein Pfrunhauser Werke, A.G.—Schaffhauserstr. 228, Zürich. I
Schweizerische Sodafabrik A.G.—Zurzach, and Albangraben 8, Basel. IV-6.
Sciento A.G.—Feldeggstr. 12, Zürich. I-2.
Scintilla, A.G.—Solothurn. V-6.
Seeverlag-Heinrich Schneider.—St. Margrethen, St. Gallen. V-3.
Seiden-Textil A.G.—Loewenstr. 19, Zürich. I; VI-6.
Semm, Adolf.—Via Gaggini 5, Lugano. V-1.
Semm, Hermann, Parfumerie & Savonnerie Goutte d'Or.—Via Romeo Manzoni, Lugano. IV-6.
Senking, A., A.G.—Walcheste, 34, and Stampfenbachstr. 69, Zürich. I.
Serumwerk A.G., S.—Mittlerstr. 19, Basel. I-2.
Seterosa A.G.—Bahnhofstr. 31, Zürich, and Buchs (Niderwalden). IX-6.
Siemens Elektrizitats Erzeugnisse A.G.—Loewenstr. 35, Zürich, and at Bern. I.
Siemens & Halske.—Zürich. I.
Siemens S.A. des Produits Electrotechniques.—Place de la Gare 12, Lausanne. I.
Signum A.G.—Oberwiesenstr., Wallisellen. VII-3.
Sigolin A.G.—Reinacherstr. 131, Basel. I.
Simex G.m.b.H.—Talstr. 83, Zürich. VI-2.
Skag Steuerungen and Kupplungen A. G.—Andreastr. 70, Zürich. IX-4.
Skira S. A., Albert, Editions D'Art.—Passage de Lyons 4 bis, Geneva. VI-2.
Societe Auxiliaire de Participations et de Depots S. A.—Rue d'Etraz 2, Lausanne. II-1.
Societe Financiere de Gaz (Sofigaz).—Bundesplatz 2, Bern. VIII-1.
Socoda A.G.—Schwarzengraben 27, Zürich. VII-1; VII-2; IX-6.
Soennecken, F. Bonn Zweigniederlassung Zürich.—Loewenstr. 17, Zürich. I.
Sofigaz-Societe Financiere de Gaz.—Bundesplatz 2, Bern. VIII-1.
« Softec » Soc. Financiere et Technique.—Basel. I.
Sola S.A.—Chemin de Ruth 41, Cologny, Geneva. I.
Solvil S.A., Societe pour la Vente en Suisse des Produits.—Geneva. VIII-5.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759621

Proskin, A.G.—Rue de Grand Chene, 2 Lausanne. VI-3.
Protegol A.G.—Muhlestiegrain 20, Riehen. VII-2.
Purator A.G.—Elizabethanstr. 44, Basel, and at Zürich. IX-7.
Radenac, Jean Pierre.—Place de la Fusterie 1, Geneva. VI-4.
Recenia, A.G.—Eichenstr. 33, Basel. VI-4.
Reclam & Cie.—Im Eisenen Zeli 8, Zürich. I.
Reinegger, Emil.—Zürich. VIII-2.
Reiseburo Nord-Sud A.G.[2]—Clarastr. 30, Basel. I-2; X.
Reishauer Werkzeuge A.G.—Limmatstr. 87, Zürich. I-4.
Ressort A.G., für Patenverwertung.—Bahnhofstr. 23, Zug. I.
Rhein und See Transport A.G.—Riehenstr. 145, Basel. I.
« Rhenus » A.G. für Schiffahrt & Spedition (« Rhenus » S.A. de navigation et d'expédition).—Hafenstr. 13, Basel. I.
Richter, Otto.—Milchbuckstr. 4, Zürich. I-3; IV.
Riedweg, Albert (Dr.).—Schwanenplatz 8, Lucerne. III-3.
Robertina A.G.—Glarus. IX-8.
Roch, Karl.—Spitalgasse 4, Zürich. I.
Röchling & Co.s Bank.—St. Alban-Anlage 2a, Aeschenplatz, Basel. I.
Rodopia, Societe de Gestion.—Geneva. I.
Roechling & Cie. A.G.—Seerosenstr. 1, Basel. I.
Roechling Stahl A.G.—Vulkanstr. 136, Zürich; and at Basel. I; V-6.
Rohstoff-Verkehrs A.G.—Glarus. IV-6.
Rosenthal Porzellan, Genossenschaft Keramik.—Seidengasse 13, Zürich and at Davos Platz. IX-2.
Rotopulsor A.G.—Fronwagplatz 9, Schaffhausen. I.
Rotula, A.G.—Loewenstr. 17, Zürich. I.
Rubbor Investment A.G.—Bahnhofstr. 55, Zürich. I.
Ruegg, Walter E.—Alter Ankerstr. 12, Bern. IX-8.
Ruffoni S.A., Giulio.—Piazzale della Stazione, Chiasso. V-3.
Ruhr-und Saar Kohle A.G.—Basel. I.
Rumpe, Wilhelm Konrad.Hotel Bauer en Ville, Zürich. V-2.
Ruvera A.G.—Steinenberg 19, Basel. VI-3.
S.A.I.M.A., Società Anonima Industrie Manglli Adriatica.—Palazzo Bankverein, via Internazionale, Chiasso. I.
« S.A.V.E.D. », S.A. de Verres Extra-Durs.—Rue Grande Chene, Lausanne. V-6.
S. Serumwerk A.G.—Mittlerstr. 19, Basel. I.
Saeaf (S. A. pour le commerce des Automobiles Fiat en Suisse).—Route de Lyon 100, Geneva, and all branches in Switzerland. I.
Sacom-Commissionaria S.A.—Via Nassa 29, Lugano. I.
Salamander Schuh A.G. Zurich.—Bahnhofstr. 72, Zurich. I.
Santini, Bruno.—Ave du Leman 4, Lausanne. VIII-2.
Saprochi S.A.—Cours de Rive 16, Geneva. I; IX-7.
Sauerstoff und Wasserstoffwerk A.G.—Lucerne. I.
Saurenhaus & Co. A.G., Max.—Wallstr. 11, Basel. I; IV-4.
Sauter, Henri.—Ave. de Champel 20, Geneva. V-2; IX-4.
Schaer, Wilhelm.—Rue Toepfer 21, Geneva. I-3.
Schaerer, M., A.G.—Wallgasse 2, Bern, and branches in Switzerland. I.
Scheffer, Ludwig R.—Ave. du Petit-Lancy 10, Petit-Lancy, Geneva. V-6.
Schellenberg, Walter.—Asylstr. 17, and Postfach 253, Fraumunstr. P. O., Zürich. IX-8.
Schenker & Co. A.G.—Buchs, St. Gallen, and all branches in Switzerland. I; V-3.
Scherenschewski, Victor.—Talstr. 83, Zürich. VI-2.
Schlaraffiawerk A.G.—Zufahrtstr. 8, Dreispitz, Basel. III-4; VI-3; VI-6.
Schliewen, Heinz.—Hotel des Bergues, Geneva. VIII-2.
Schmalfilm A.G.—Uraniastr. 33, Zürich. III-4; V-3.
Schmidlin, M. O.—Bahnhofstr. 5, Zürich. VI-1.
Schneider, Ernst, Photographische Kunstanstal Berlin, Zweigniederlassung, Zürich.—Möhrlistr. 101, Zürich. I.

[2] Name changed in this revision from Nord-Sud, Reiseburo.

Schroder, Hans (Dr.).—Hansburgstr. 13, Bern, and at Aarau. I.
Schroeder, Walter O. M.—Feldstr. 30, Thalwil. IV-5.
Schubarth, A. & Co.—Elizabethenstr. 85, Basel. VI-3.
Schuhfabrik Zurzach A.G.—Zurzach, Aargau. VII-6.
Schultz Kommanditgesellschaft, Schlossfabrik, Wilhelm.—Schaenis, St. Gallen. I-2.
Schurr, Rudolf.—Stadelhoferstr. 33, Zürich. VI-4.
Schwabenland & Co. A.G. Zürich.—Nueschelerstr. 44, Zürich. I.
Schwachstrom-Technik A.G. (« Sag »).—Walterbachstr. 3, Zürich. V-2.
Schweizer Journal.—Toedistr. 18, and Stockerstr. 9, Zürich. V-1; VII-5; IX-3.
Schweizerische Filiale der Laughein Pfaulhauser Werke, A.G.—Schaffhauserstr. 228, Zürich. I.
Schweizerische Solafabrik A.G.—Zurzach, and Albangraben 8, Basel. IV-6.
Scientia A.G.—Feldeggstr. 12, Zürich. I-2.
Scintilla, A.G.—Solothurn. V-6.
Seeverlag-Heinrich Schneider.—St. Margrethen, St. Gallen. V-3.
Seiden-Textil A.G.—Loewenstr. 29, Zürich. I; VI-6.
Semmi, Adolf.—Via Gaggini 5, Lugano. V-1.
Semmi, Hermann, Parfumerie & Savonnerie Gentle d'Or.—Via Romeo Manzoni, Lugano. IV-6.
Senking, A., A.G.—Walcheste. 34, and Stampfenbachstr. 69, Zürich. I.
Serumwerk A.G., S.—Mittlerstr. 19, Basel. I-2.
Seterosa A.G.—Bahnhofstr. 31, Zürich, and Buchs (Nidwalden). IX-6.
Siemens Elektrizitats Erzeugnisse A.G.—Loewenstr. 35, Zürich, and at Bern. I.
Siemens & Halske.—Zürich. I.
Siemens S.A. des Produits Electrotechniques.—Place de la Gare 12, Lausanne. I.
Signum A.G.—Oberwiesenstr., Wallisellen. VII-3.
Sigolin A.G.—Reinacherstr. 131, Basel. I.
Simex G.m.b.H.—Talstr. 83, Zürich. VI-3.
Skag Steuerungen and Kupplungen A. G.—Andreastr. 7-9, Zürich. IX-4.
Skira S. A., Albert, Editions D'Art.—Passage de Lyons 4 bis, Geneva. VI-2.
Societe Auxiliaire de Participations et de Depots S. A.—Rue d'Etraz 2, Lausanne. II-1.
Societe Financiere de Gaz (Sofigaz).—Bundesplatz 2, Bern. VIII-1.
Soconda A.G.—Schwarzengraben 27, Zürich. VII-1; VII-2; IX-6.
Soennecken, F. Bonn Zweigniederlassung Zürich.—Loewenstr. 17, Zürich. I.
Sofigaz-Societe Financiere de Gaz.—Bundesplatz 2, Bern. VIII-1
« Sofitec » Soc. Financiere et Technique.—Basel. I.
Sola S.A.—Chemin de Ruth 31, Cologny, Geneva. I.
Solvil S.A., Societe pour la Vente en Suisse des Produits.—Geneva. VIII-5.
Somatra S.A. de Manutention.—Quai des Bergnes 23, Geneva. I; IV-5.
Sonora, A.G.—Hennebuhlstr. 6, Zug. VI-1; VI-6.
Sosico A.G.—Sonnenbergstr. 5, Zürich. I; V-4; VI-3.
Soudiere Suisse, La.—Zurzach and Albangraben, Basel. I-4; II-4; IV-4.
South American Investment Co. Ltd.—Sudamerikanische Beteiligungsgesellschaft A. G.—Stadthausquai 7, Zürich. III-4.
Spaeter, A. G., Karl.—Viadukstr. 60, Basel. VIII-2.
Spaeter, Karl & Wilhelm Oswald Unternehmungen A.G.—Hauptstr., Glarus. VIII-2.
Spahn, Carl Alfred (Dr.).—Talacker 34, Zürich. I; VII-1.
Spiesshofer & Braun.—Zurzach. I.
Spinnerei Siebnen A.G.—Siebnen. VII-2.
Spinnereien von Heinrich Kunz.—Windisch, Argau, and Linthal, Glarus. VI-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART II

Segue **Switzerland.**

Spinnereien und Weberei, Dietfurt A. G.—Butschwil. VI-4.
Springer & Möller A.G.—Neugasse 55 and 61, Zürich. I.
Stadler, Theodor.—Dornach, and Industriestr. 25, Arlesheim. I.
Stafl, Richard.—Hebelstr. 92, Basel. III-4; IV-3.
Stahl-Holding Co. A. C.—Schanzengraben 27, Zürich. I.
Stallmann Gebr.—Heiden. I.
Stephanaeum S. A.—Bundesplatz 2, Bern. VIII-1.
Steyr Solothurn Waffen A. G.—Bahnhofstr. 80, Zürich. I.
Steyr-Automobile A.G. Generalvertretung für.—Albisriederplatz 3, Zürich. I;
Steyr-Daimler-Puch Vertriebs A.G. der.—Albisriederplatz 3, Zürich. I; V.
Stierli, Max A.—Muhlestiegrain 20, Riehen. VII-2.
Stiftung St. Alberto.—Chur, Graubünden. IV-3.
Stocker, Ernst.—Splugenstr. 9, Zürich. II-4.
Stockwerkzeuge und Maschinen Verkaugs A. G.—Güterstr. 88, Basel. I.
Stoll, Albert.—Koblenz, Aargau. IV-5.
Strachl & Co., Friedrich.—Nationalstr. 19, Kreuzlingen. I.
Straub, Ernst, Konstanz Filiale Zurich.—Limmatstr. 45, Zürich. I.
Straub, Friedrich.—Blumenrain 17, Basel. IX-7.
Stromeyer, L. & Cie.—Poststr. 50, Kreuzlingen. I.
Stromeyer M., Kohlenhandel A.G.—Nauenstr. 63, Basel, and all branches in Switzerland. I.
Studer, Paul.—Bahnhofplatz 5, Bern. I-3.
Sturzenegger, Hans (Dr.).—Schaffhausen. II-1.
Sturzenegger, H. & Co.—St. Jakobstr. 22, Basel. I.
Styria Stahl A.G.—Ausstellungstr. 104, Zürich. I.
Südamerikanische Beteiligungsgesellschaft A.G. (South American Investment Co. Ltd.).—Stadthausquai 7, Zürich. III-4.
Synthaer A.G.—Glarus. VIII-3.
Tamburini, Elise.—Rue du Conseil General 20, Geneva. IV-6; V-1.
Tannerie S.A., de.—Rue St. Martin 15, Lausanne. IX-2.
Technica A.G.—Schutzengasse 32, Grenchen. III-1.
Technik & Finanz A.G.—St. Jakobstr. 22, Basel. I.
Teerfarben A.G.—Bahnhofstr. 55, Zürich. I.
Tektocolor A.G.—Loewenstr. 17, Zürich. V-6.
Telefunken Gesellschaft fuer Drahtlose Telegraphie G.m.b.H. Berlin.—Stampfenbachstr. 12, Zürich. I.
Telefunken Zurich A.G.—Stampfenbachstr. 13, Zürich. I.
Terra Verlag G.m.b.H.—Dufourstr. 17, Zollikon, Zürich. VI-2; VIII-1.
Terrafina A.G.—Bahnhofstr. 20, Zürich. VIII-3.
Textil A.G. vormals J. Paravicini.—Schwanden, Glarus. I-3.
Textil Rohstoff A.G.—Hennebuchl 6, Zug. V-3.
Themis Finanz-Gesellschaft.—Bahnhofstr. 23, Zug. I.
Thiel, Carl.—Limmatquai 1, Zurich. IX-8.
Tillmanns-Schmidt Riloga-Werk.—Wängi. I.
« Tobis » Film-Verleih A.G.—Talstr. 15, Zürich. I.
Tokalon Products S.A.—Rue de la Corraterie 13, Geneva. IV-3.
Torchan, Habib Edib.—Hotel Baur au Lac, Zurich. IX-8.
Transit G.m.b.H.—Scheuchzerstr. 210, Zürich. V-4.
Transit Transportgesellschaft m.b.H. Singen a.H. Filiale Schaffhausen.—Bahnhofstr. 54, Schaffhausen, and all branches in Switzerland. I; I-2.
Transkontinent A.G.—Stadthausquai 7, Zürich. V-4.
Transmere, A.G.—Barfussergasse 6, Basel. V-3.
Uhren A.G. vormals Mauthe Uhren A.G.—Uraniabrucke 6 Zürich. I.
Ultimo, A.G.—Borsenstr. 18, Zürich. IV-1.
Una A.G.—Poststr. 2 (Bureau Dr. Mettler), Chur. I.
« Unichem » Chemikalien Handels A.G.—Talacker 29, Zürich VI-5.
Union Rückversicherungs Gesellschaft (Union Societe de Reassurances, L').—Alpenquai 8, Zürich. I; VII-3.
Union Societe G.m.b.H.—Wabernstr. 24, Bern. IV-4.
Universale Rückversicherungs A.G.—Bahnhofstr. 1, Zürich. I.
Unternehmungen der Papier-Industrie, A.G. Fuer.—St. Moritz IX-8; X.
Unternehmungen und Bauarbeiten A.G.—Entreprises et Travaux de Construction S.A.—Bahnhofstr. 89, Zürich. IV-1; IV-2.
Valers Industrielles, S. A. pour.—Wabernstr. 24, Bern. IV-4.
Valmobil S.A.—Rue Gustave-Maynier 4, Geneva. I; VIII-5.
Van der Valk, Leendert Johannes (Dr.).—Hotel d'Angleterre, Geneva, and Hotel Derby, Davos. VI-1; VI-3.
Vapor, A.G.—Alpenstr. 11, Zug. I.
Vasenol A.G.—Netzital, Glarus. VI-5.
Venzi & Co.—Samaden, Graubuenden. VIII-3; IX-1.
Verkaufsgesellschaft der Mielewerke A.G., in Zürich.—Schaffhauserstr. 472, Zürich. I.
Verlags G.m.b.H.—Thunstr. 11, Bern. II-3.
Verreries de Moutier S.A.—Moutier. V-3.
Verres Extra-Durs, S.A. de—« S.A.V.E.D. ».—Rue Grand Chene, Lausanne. V-6.
Verwaltungs Gesellschaft der Werkzeugmaschinen Fabric Oerlikon.—Birchstr. 155, Zürich. II-3.
Vetterli, Julius I.—Scheuchzerstr. 210, Zürich. III-2.
Vinco, A.G.—Glarus. VII-3.
Vogel, Paul.—Rue 40 Stand 50, Geneva. VIII-1.
Vogt, Richard.—Villa Fiorita, Locarno. VI-3.
Volker, Willi.—Restelbergstr. 49, Zürich. I-3.
Vollweiler & Co.—Billeterstr. 11, Zürich. V-4.
« Vulkan » Kohlenhandels A.G.—Peterstr. 1, Zürich. I.
Waffenfabrik Solothurn A.G.—Solothurn. I.
Wagner, Alfred.—Loewenstr. 11, Zürich. I.
Wagner, Jean Berthoud.—Bocklinstr. 37, Zürich. VIII-3.
Wagner, A.G., Gunther.—Bachofnerstr. 8, Zürich. I.
Walther, Richard.—Bahnhofstr. 20, and Lauscherweg 8, Berne. IV-5.
Webendoerfer Gebr. Hamburg Zweigniederlassung.—Zürich. I.
Weidenmann, Hermann.—Bahnhofplatz 225, Chur; and Villastr. 122, Zürich. I-4; VI-3.
Weiss, Gottfried (Dr.).—Talacher 20, Zürich, and Boglernstr. 16, Kusnacht. VII-2; IX-4.
Weiss & Co., Walter.—Falknerstr. 36, P.O. Box 1817, Basel. III-4; IV-2, IV-4.
Weiss, Gebr.—Buchs, St. Gallen, and all branches in Switzerland. I.
Wellner Soehne, A.G. August, Aue. Zweigniederlassung Zürich.—Schweizergasse 14, Zürich. I; III-4; V-3.
Wendland, Hans (Dr.).—Bois d'Avault, Bellevue, Geneva. IV-5; VI-4.
Werkzeugmaschinenfabrik Oerlikon Buehrle & Co.—Birchstr. 155, Zürich. I; VI-3.
Werkzeugmaschinenfabrik Solothurn A.G.—Solothurn. IX-7.
Werkzeug-Union G.m.b.H.—Falkenstr. 38, Zürich. I; II-5; VI-3.
Wiederkehr, Arthur (Dr.).—Bahnhofstr. 98, Zürich. IV-2.
Wiesner, Herbert.—Rietstr. 43, Erlenbach, Zürich. VI-5, VII-2.

0562
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

rich. I; V.
Stierli, Max A.—Muhlestiegrain 20, Riehen. VII-2.
Stiftung St. Alberto.—Chur, Graubunden. IV-3.
Stocker, Ernst.—Splugenstr. 9, Zürich. II-4.
Stockwerkzeuge und Maschinen Verkaufs A. G.—Güterstr. 88, Basel. I.
Stoll, Albert.—Koblenz, Aargau. IV-5.
Strachl & Co., Friedrich.—Nationalstr. 19, Kreuzlingen. I.
Straub, Ernst, Konstanz Filiale Zurich.—Limmatstr. 45, Zürich. I.
Straub, Friedrich.—Blumenrain 17, Basel. IX-7.
Stromeyer, L. & Cie.—Poststr. 50, Kreuzlingen. I.
Stromeyer M., Kohlenhandel A.G.—Nauenstr. 63, Basel, and all branches in Switzerland. I.
Studer, Paul.—Bahnhofplatz 5, Bern. I-3.
Sturzenegger, Hans (Dr.).—Schaffhausen. II-1.
Sturzenegger, H. & Co.—St. Jakobstr. 22, Basel. I.
Styria Stahl A.G.—Ausstellungsstr. 101, Zürich. I.
Sudamerikanische Beteiligungsgesellschaft A.G. (South American Investment Co. Ltd.).—Stadthausquai 7, Zürich. III-1.
Synthner A.G.—Glarus. VIII-3.
Tamburini, Elise.—Rue du Conseil General 20, Geneva. IV-6; V-1.
Tannerie S.A., de.—Rue St. Martin 15, Lausanne. IX-2.
Technica A.G.—Schuzengasse 32, Grenchen. III-1.
Technik & Finanz A.G.—St. Jakobstr. 22, Basel. I.
Teerfarben A.G.—Bahnhofstr. 55, Zürich. I.
Tektocolor A.G.—Loewenstr. 17, Zürich. V-6.
Telefunken Gesellschaft fuer Drahtlose Telegraphie G.m.b.H. Berlin.—Stampfenbachstr. 12, Zürich. I.
Telefunken Zurich A.G.—Stampfenbachstr. 13, Zürich. I.
Terra Verlag G.m.b.H.—Dufourstr. 17, Zollikon, Zürich. VI-2; VIII-1.
Terrafina A.G.—Bahnhofstr. 20, Zürich. VIII-5.
Textil A.G. vormals J. Paravicini.—Schwanden, Glarus. I-3.
Textil Rohstoff A.G.—Hennebuchl 6, Zug. V-3.
Themis Finanz-Gesellschaft.—Bahnhofstr. 23, Zug. I.
Thiel, Carl.—Limmatquai 1, Zurich. IX-8.
Tillmanns-Schmidt Riloga-Werk.—Wängi. I.
« Tobis » Film-Verleih A.G.—Talstr. 15, Zürich. I.
Tokalon Products S.A.—Rue de la Corraterie 13, Geneva. IV-3.
Torchan, Habib Edib.—Hotel Baur au Lac, Zurich. IX-8.
Transit G.m.b.H.—Scheuchzerstr. 210, Zürich. V-4.
Transit Transportgesellschaft m.b.H. Singen a.H. Filiale Schaffhausen.—Bahnhofstr. 54, Schaffhausen, and all branches in Switzerland. I; I-2.
Transkontinent A.G.—Stadthausquai 7, Zürich. V-4.
Transmare, A.G.—Barfussergasse 6, Basel. V-3.
« Transorient » S.A.—Loewenstr. 2, Zürich. IV-1.
Transpharm A.G., fuer Pharmazeutische und Chemische Beteiligungen.—Glarus, and Fraumunsterstr. 25, Zürich. VII-5; IX-1.
Trasporti Internazionali Rapid S.A.—Chiasso. V-1; VI-4.
Treuhand A.G.—Bahnhofstr. 38, Zürich. VII-4.
Treupha A.G., fur Chemisch-Pharmaceutische und Kosmetische Produkte.—Brunnmattstr. 12, and Badstr. 19, Baden. VI-1
Trifonoff, Boris.—Loewenstr. 26, Zürich. VII-5.
Triton Beteiligungs und Verwaltungs A. G.—Frohbergstr. 11, Schaffhausen. VIII-1.
Trust Commercial et Industriel S. A.—Webernstr. 24, Bern. VIII-2.
« Tungsram » Elektrizitats, A. G.—Bederstr. 1, Zürich. I.
Turm Verlag.—Stockerstr. 9, and Toedistr. 18, Zürich. V-1; VII-4; VIII-3.

IV-2.
Valora Industrielles, S. A. pour.—Waberustr. 25, Bern. IV-4.
Valmobil S.A.—Rue Gustave-Maynier 4, Geneva. I; VIII-5.
Van der Valk, Leendert Johannes (Dr.).—Hotel d'Angleterre, Geneva, and Hotel Derby, Davos. VI-1; VI-3.
Vapor, A.G.—Vpenstr. 11, Zug. I.
Vasenol A.G.—Netztal, Glarus. VI-5.
Venzi & Co.—Samaden, Graubueden. VIII-5; IX-1.
Verkaufsgesellschaft der Miedewerke A.G., in Zürich.—Schaffhauserstr. 172, Zürich. I.
Verlags G.m.b.H.—Thunstr. 11, Bern. II-3.
Verreries de Moutier S.A.—Moutier. V-3.
Verres Extra-Durs, S.A. de—« S.A.V.E.D. ».—Rue Grand, Chene, Lausanne. V-6.
Verwaltungs Gesellschaft der Werkzeugmaschinen-Fabrik Oerlikon.—Birchstr. 155, Zürich. II-3.
Vetterli, Julius J.—Scheuchzerstr. 210, Zürich. III-2.
Vinco, A.G.—Glarus. VII-3.
Vogel, Paul.—Rue du Stand 59, Geneva. VIII-4.
Vogt, Richard.—Villa Fiorita, Locarno. VI-3.
Volker, Willi.—Restelbergstr. 40, Zürich. I-3.
Vollweiler & Co.—Billetestr. 11, Zürich. V-4.
« Vulkan » Kohlenhandels A.G.—Peterstr. 4, Zürich. I.
Waffenfabrik Solothurn A.G.—Solothurn. I.
Wagner, Alfred.—Loewenstr. 11, Zürich. I.
Wagner, Jean Berthoud.—Boecklinstr. 37, Zürich. VIII-2.
Wagner, A.G., Gunther.—Bachofnerstr. 8, Zürich. I.
Walther, Richard.—Bahnhofstr. 20, and Laubscherweg 8, Berne. IV-5.
Webendoerfer Gebr. Hamburg Zweigniederlassung.—Zürich. I.
Weidenmann, Hermann.—Bahnhofplatz 225, Chur, and Vulkanstr. 122, Zürich. I-4; VI-3.
Weiss, Gottfried (Dr.).—Talacher 29, Zürich, and Boglernstr. 16, Kusnacht. VII-2; IX-1.
Weiss & Co., Walter.—Falknerstr. 36, P.O. Box 1817, Basel. III-4; IV-2; IV-4.
Weiss, Gebr.—Buchs, St. Gallen, and all branches in Switzerland. I.
Wellner Soehne, A.G. August, Ane. Zweigniederlassung Zürich —Schweizergasse 14, Zürich. I; III-4; V-3.
Wendland, Hans (Dr.).—Bois d'Avault, Bellevue, Geneva. IV-5; VI-4.
Werkzeugmaschinenfabrik Oerlikon Buehrle & Co.—Birchstr. 155, Zürich. I; VI-3.
Werkzeugmaschinenfabrik Solothurn A.G.—Solothurn. IX-7.
Werkzeug-Union G.m.b.H.—Falkenstr. 28, Zürich. I; II-3; VI-2.
Wiederkehr, Arthur (Dr.).—Bahnhofstr. 98, Zürich. IV-2.
Wiesner, Herbert.—Rietstr. 43, Erlenbach, Zürich. VI-5; VII-2.
Willach & Söhne, Hugo.—Konstanzerstr. 40, Kreuzlingen. I.
Wittkop & Co.—Beckenried. I.
Wolfensperger, Theodor.—Malenburgweg 23, Zürich. II-4; VII-6.
Wolff, F. and Son, G.m.b.H. - Karlsruher Parfumerie & Toilettenseifenfabrik.— Grenzacherstr. 63, Basel. I.
Wuertemberggische und Badische Vereinigte Versicherungs A.G.—Gueterstr. 163, Basel. VI-1.
Xamax A.G.—Birchstr. 210, Zürich. I-2.
Zapp A. G., Robert.—Hohlstr. 489, Zürich. I; V-5.
Zeitungs Papier Holzstoff u Holzexport A.G.—Zürich. IX-8.
Zeller, Carlo.—Koppigen. V-1; V-2.
Zeller, Emil.—Pension Bergfrieden, Billeterstr. 10, Zürich. I; VI-2.

---

4 Name changed in this revision from Fuer Unternehmungen der Papier Industrie, A.G.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788023

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART II

Segue **Switzerland.**

Zenith, S.A., Fabriques des Montres.—Le Locle. IV-2.
Zennaro-Venezia, A.—Lugano. I-4.
Zloczower, Justinus.—Neuengasse 30, Bern. II-1.
Zuest & Bachmeier S.A.—Chiasso. I.

TURKEY

A.E.G. (A.E.G. Turk A. Elektrik S. Umumiyesi).—Galata, Istanbul. I.
Aachener & Munchener Feuer V.A.G.—Ahen-Munih Han, Istanbul. I.
Azit Kollekif Sirketi, Konstantino Milovic ve Mario Pari.—Eski Sarap Iskelesi 15, Galata, Istanbul; and Ikinci Kordon 72, Izmir. I-4.
Akman, Osman.—Tas Han, Istanbul. IV-6.
Akomer, Suad.—Frank Han, Istanbul. VIII-2.
Allotti Biraderler E. K. Sti.—Kazim Dirik Cad., Izmir. I.
Allianz und Stuttgarter Verein V.A.G.—Anadolu Han, P.O. Box 79, Istanbul. I.
Alliotti, Enrico.—Izmir. III-1.
Altay T.A.S.—Gunes Han, Tunnel Cad., Galata, Istanbul. VIII-2.
Apanai, Amin.—Deniz Boyu Cad. 149, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul. IX-7.
Arel, Etem Osman.—S.Corrakkapi 1264, Galata, Istanbul. VIII-3.
Askin, Yusuf.—Istanbul. IX-3.
Assante, Alberto.—Istiklaa Cad. 232, Beyoglu, and Rue de Pera, Istanbul. VII-5.
Atalop & Co., Ahmed Suphi.—Persembepazar, Persembe Han, Aslan Han 3, Galata, Istanbul. VII-5.
Atayolu, Sabri.—Minerva Han 2 ci Kat, Galata, Istanbul. VII-6.
Atlas Transport.—Kara Mustapha Sokak, Galata, Istanbul. VII-3.
Austro Turk. Tutun Sirketi.—Hayrettin Iskelesi, Istanbul; Corakkapi 1264, Izmir; and at Samsun. I; VIII-2.
Badische Assekuranz Ges. A.G.—Hudavendigar Han, Istanbul. I.
Balik, Sanayi T. A. S.—Minerva Han, Galata, Istanbul. VII-6.
Banca Commerciale Italiana.—Istanbul and Izmir. I.
Basar, Ahmet Handi.—Frank Han, Istanbul. VIII-2.
*Bassaran, Rizh.—Kontrplak Magazasi Kusen Han 11, Istanbul. IX-8; X.
« Bastas ».—Minerva Han, Galata, Istanbul. VII-6.
Bauchi Tevfik el.—Cifte Vav Sokak, 8, Istanbul. VII-3.
Bayer Leverkusen Widmann ve Seriki.—Mithatpasa Han, Istanbul. VII-5.
Bayrakdaroglu, Fikret.—Germania Han 28-9, Istanbul. III-2.
Bayrakdaroglu & Memm.—Germania Han 28-29, Istanbul. V-5.
Bayrakdaroglu ve Seriki, Fikret.—Germania Han 28-9, Istanbul. III-2.
Bellis, Aristides.—Istanbul. IV-5; V-4.
Belsan, Sureyya.—Istanbul. VII-6.
Berghaus, Walter.—Yusufides Han, Istanbul. I; V-3.
Birtek, Cudi (Dr.).—Voyvoda Cad., Danub Sigorta Han, Istanbul. VII-5.
Blaupunkt Radyolari (Nejad Serven).—Karakoy Palas 16, Galata, Istanbul. I-2.
Burghard, P.—Divanyolu Emin Vafi Evi Yaninda Yeni, Istanbul. I.
Buyukanit, Sirri.—Minerva Han 26, Voyvoda Cad., Galata, Istanbul. VIII-3.
« Der Nache Osten ».—Gulhdede Cad. 56, Beyoglu, P. O. Box 1269, Istanbul. I-2.
« Deteri ».—Kara Mustafa Cad. 151, Istanbul. III-4.
Deutsche Bank.—Istanbul. I.
Deutsche Levante Linie.—Havaginyan Han 3, Galata, Istanbul, and all branches in Turkey. I.
Deutsche Lufthansa A. G., Berlin.—Kafeli Huseyin Han, Istanbul. I.
Deutsche Orientbank (Filiale der Dresdner Bank).— Istanbul and Izmir. I.
Deutscher Lloyd V. A. G.—Istanbul. I.
Dijla, Abdul Wahab.—Deniz Boyu Cad. 149, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul. IX-7.
Dikel, Naim Cemil.—Angora. VIII-5.
Donau Allgemeine V.A.G.—Danub-Sigorta Han, Galata, Istanbul. I.
Duceroglu, Licer.—Minerva Han 26, Voyvoda Cad., Galata, Istanbul. VIII-3.
Edeka Ticaret Kontuari, Helmut Lemm.—Abdulhaknamit Cad., Taksim, and Adalet Han Voyvoda Cad., Galata, Istanbul. VII-1.
Edekazentrale Einkaufskontor.—Abdulhakhamit Cad., Taksim, and Adalet Han, Voyvoda Cad., Galata, Istanbul. V-6; VI-1; VII-1.
Elektron T.A.S.—Voyvoda Cad. 58-62, Galata, Istanbul. I.
Erer, Emin.—Minerva Han 26, Voyvoda Cad., Galata, Istanbul. VIII-3.
Ernis Emniyet Kartal Konserva Fabrikasi.—Ayvan Saray, Demir Hissarsokak, Istanbul. VIII-6.
Faruki, Nihat.—Mithatpasa Han, Istanbul. IX-3.
Feustel, Hans Walter.—Kefeli Han alt. 45, Galata, Istanbul. I.
Fink, Otto.—Izmir. I.
Frank, Carl (Dr.).—Persembepazar, Persembe Han, Aslan Han 3, Galata, Istanbul. VII-5.
« Fratelli Aliotti ».—Kazim Dirik Cad., Izmir. I.
Frik, Feridun.—Mithatpasa Han, Istanbul. IX-3.
Fufas, Triand M.—Kurekciler 25-27, Manhaym Han, Istanzul IV-5.
Ganz Turk Sirketi Ltd.—Karakoy Palas, Galata, Istanbul. I-2.
Gassner, Hans G.—Kuto Han 12, Galata, Istanbul. I.
Georgevich, Mario.—Arslan Yatagi Sok, Istanbul. VIII-3.
Giano, Jean.—Adalet Han, Galata, Istanbul. VIII-3.
Glueck, Paul Karl.—Abed Han 47, Galata, and Park Hotel St. 47, Ayazpasa, Istanbul. VI-1.
Gulek, Huseyin ve Schnick, Karl, Kollektif Sirketi.—Gum[illegible] Cad., Hudavendigar Han 73-74, Galata, and Tahir Han, Istanbul. IV-3; VII-5.
Guler, Aram.—Vakif Han 6, Galata, Istanbul. VIII-2.
Gulerian, Aram.—Istanbul. VIII-2.
Gungoren, Ibrahim.—Corrakkapi 1264, Izmir. IX-4.
Hadacyan (Haladjian), Aram P.—Sultanhaman Riza Bey Han 12-13, Istanbul. VIII-2.
Handi Basar, Ahmet.—Frank Han, Istanbul. VIII-2.
Hayvas, Ismail.—Tutun Tucar, Bursa and Istanbul. IX-1.
Herchen, Onnik.—Ahen Munih Han 2, Galata, Istanbul. VIII-3.
Hermann, Hugo.—Krediliyone Han, Istanbul. I.
Hilbert, Georg (Jorj).—Asirefendi Cad. 37, Imar Han 2, Istanbul. VIII-2.
Hohtif A.G. (Hoch & Tiefbauten).—Istiklal Cad. 209, Galata, Istanbul. I.
Hohtin ve Seriki Turk Teknik ve Ticaret Kontuari, Halil

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

0 5 6 5

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Izmir. I-4.
Akman, Osman.—Tas Han, Istanbul. IV-6.
Akomer, Suad.—Frank Han, Istanbul. VIII-2.
Allotti Biraderler F. K. Sti.—Kazim Dirik Cad., Izmir. I.
Allianz und Stuttgarter Verein V.A.G.—Anadolu Han, P.O. Box 79, Istanbul. I.
Alliotti, Enrico.—Izmir. III-1.
Altay T.A.S.—Gunes Han, Tunnel Cad., Galata, Istanbul. VIII-2.
Apanat, Amin.—Deniz Boyu Cad. 139, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul. IX-7.
Arel, Etem Osman.—S.Corrakkapi 1264, Galata, Istanbul. VIII-3.
Askin, Yusuf.—Istanbul. IX-3.
Assante, Alberto.—Istiklaa Cad. 332, Beyoglu, and Rue de Pera, Istanbul. VII-5.
Aratop & Co., Ahmed Sudki.—Persembepazar, Persembe Han, Aslan Han 3, Galata, Istanbul. VII-5.
Atayolu, Sabri.—Minerva Han 2 ci Kat, Galata, Istanbul. VII-6.
Atlas Transport.—Kara Mustapha Sokak, Galata, Istanbul. VII-3.
Austro Turk, Turun Sirketi.—Hayreniye Iskelesi, Istanbul; Corakkapi 1264, Izmir; and at Samsun. I; VIII-2.
Badische Assekuranz Ges. A.G.—Hudavendigar Han, Istanbul. I.
Balik, Sanayi T. A. S.—Minerva Han, Galata, Istanbul. VII-6.
Banca Commerciale Italiana.—Istanbul and Izmir. I.
Basar, Ahmet Hamdi.—Frank Han, Istanbul. VIII-2.
*Bassaran, Bizh.—Kontrplak Magazasi Kuscu Han 11, Istanbul. IX-8; X.
"Bastas".—Minerva Han, Galata, Istanbul. VII-6.
Bauchi Tevfik el.—Cifte Yav Sokak, 8, Istanbul. VII-3.
Bayer Leverkusen Widmann ve Seriki.—Mithatpasa Han, Istanbul. VII-5.
Bayrakdaroglu, Fikret.—Germania Han 28-9, Istanbul. III-2.
Bayrakdaroglu & Momm.—Germania Han 28-29, Istanbul. V-5.
Bayrakdaroglu ve Seriki, Fikret.—Germania Han 28-9, Istanbul. III-2.
Bellis, Aristides.—Istanbul. IV-5; V-4.
Belsan, Sureyya.—Istanbul. VII-6.
Berghaus, Walter.—Yusufides Han, Istanbul. I; V-3.
Birtek, Cudi (Dr.).—Voyvoda Cad., Danub Sigorta Han, Istanbul. VII-5.
Blaupunkt Radyolari (Nejad Serven).—Karakoy Palas 16, Galata, Istanbul. I-2.
Burghard, P.—Divanyolu Emin Vafi Evi Yaninda Yeni, Istanbul. I.
Buyukanit, Sirri.—Minerva Han 26, Voyvoda Cad., Galata, Istanbul. VIII-3.
Cenit, Naim.—Angora. VIII-5.
Consola, Edgard.—Adalet Han, Galata, Istanbul. VIII-3.
D.K.W.—Istiklal Cad. 28, Istanbul. I.
Dabkovic ve Sur.—Frekyan Han 3, Galata, Istanbul. I.
Dabkovich (Dabkovic), Christoph.—P. O. Box 1360, Istanbul. III-4.
Dabkovich, Bekky (Mrs.).—P. O. Box 1360, Istnbul. III-4.
Danielse, P. F.—Alanyak Han, Asirefendi Sokak, Istanbul; an at Izmir. I; VI-5.
Deger, Ekrem.—Hayrettin Iskelesi, Istanbul. IX-4.
Deniyap.—Emek Han Gumruk Sokak, Galata, Istanbul; and at Maltepe. VI-5.
Deniz Yapi ve Isletme T.L.S. (Deniyap).—Emek Han, Gumruk Sokak, Galata, Istanbul; and at Maltepe. VI-5.

(*) Address added or changed with this revision.

Donau Allgemeine V.A.G.—Danub-Sigoria Han, Galata, Istanbul. I.
Duicero'lu, Lieut.—Minerva Han 26, Voyvoda Cad., Galata, Istanbul. VIII-3.
Edeka Ticaret Kontuari, Helmut Lemm.—Abdulhaknamit Cad., Taksim, and Adalet Han Voyvoda Cad., Galata, Istanbul. VII-1.
Edekazentrale Einkaufskontor.—Abdulhaknamit Cad., Taksim and Adalet Han, Voyvoda Cad., Galata, Istanbul. V-6; VI-1; VII-1.
Elektron T.A.S.—Voyvoda Cad. 58-62, Galata, Istanbul I.
Erer, Emin.—Minerva Han 26, Voyvoda Cad., Galata, Istanbul. VIII-3.
Ermis Emtiyet Kartal Konserva Fabrikasi.—Ayvan Saray, Demir Hissarsokak, Istanbul. VIII-6.
Faruki, Nihat.—Mithatpasa Han, Istanbul. IX-3.
Feustel, Hans Walter.—Kefeli Han alt. 45, Galata, Istanbul. I.
Fink, Otto.—Izmir. I.
Frank, Carl (Dr.).—Persembepazar, Persembe Han, Aslan Han 3, Galata, Istanbul. VII-5.
"Fratelli Alliotti".—Kazim Dirik Cad., Izmir. I.
Frik, Feridun.—Mithatpasa Han, Istanbul. IX-3.
Fufas, Triand M.—Kurekciler 25-27, Manhaym Han, Istanzul IV-5.
Ganz Turk Sirketi Ltd.—Karakoy Palas, Galata, Istanbul. I-2.
Gassner, Hans G.—Kuto Han 12, Galata, Istanbul. I.
Georgevich, Mario.—Arslan Yatagi Sok, Istanbul. VIII-3.
Giano, Jean.—Adalet Han, Galata, Istanbul. VIII-3.
Gluck, Paul Karl.—Abed Han 47, Galata, and Park Hotel St. 47, Ayazpasa, Istanbul. VI-1.
Gulek, Huseyin ve Schnick, Karl, Kollektif Sirketi.—Gumruk Cad., Hudavendigar Han 73-74, Galata, and Tulur Han, Istanbul. IV-3; VII-5.
Guler, Aram.—Vakif Han 6, Galata, Istanbul. VIII-2.
Gulerian, Aram.—Istanbul. VIII-2.
Gungoren, Ibrahim.—Corrakkapi 1264, Izmir. IX-4.
Halacyan (Haladjian), Aram P.—Sultanhamam Riza Bey Han 12-13, Istanbul. VIII-2.
Hamdi Basar, Ahmet.—Frank Han, Istanbul. VIII-2.
Hayvas, Ismail.—Tunun Tucar, Bursa and Istanbul. IX-1.
Herchen, Omulk.—Ahen Munih Han 2, Galata, Istanbul. VIII-3.
Hermann, Hugo.—Krediliyone Han, Istanbul. I.
Hilberl, Georg (Jorj).—Asirefendi Cad. 37, Imar Han 2, Istanbul. VIII-2.
Holtif A.G. (Hoch & Tiefbauten).—Istiklal Cad. 209, Galata, Istanbul. I.
Hohtin ve Seriki Turk Teknik ve Ticaret Kontuari, Halil Asaf.—Palazzo Karakov 14, Galata, Istanbul. VII-5.
Holasek, H. C.—Izmir and Istanbul. IV-3.
Holzmann, A.G. Philipp.—Galata, Istanbul. I.
Honegger, Jules.—Kefeli Han Alt. 45, Galata, Istanbul. VIII-2.
Huber, Eugen.—Park Hotel, Istanbul. V-5.
Ihsan, Celal.—Bursa. IX-3.
Ilgaz, Hassan.—Minerva Han, Galata, Istanbul. VII-6.
Iliris, Ali Rusen.—Istanbul. VIII-6.
Ipar, Mehmet Hayri.—Atiye Sokak Park, Nisantas, Istanbul, and all branches in Turkey. IV-2; V.
Isakidis, Kanaryos.—Meyhane Sokak 20, Istanbul. VIII-6.
Jansen, Helmuth.—Ayazpasa, Kunt Palace 8, Beyoglu, P.O. Box 2222, Istanbul. I.
Kalabay, Adnan.—Istanbul. VIII-6.
Kaslowski, Luigi.—Asirefendi Cad., Basiret Han, Istanbul. I.
Kimya ve Ecza Maddeleri, T., Sirketi Ltd.—Imar Han, Istanbul. I.

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART II

Segue **Turkey.**

Kirize, Jean.—Kefeli Han Alt. 45, Galata, Istanbul. VIII-2.
Kolatan, Adnan.—Cinar Han, Galata, Istanbul. VIII-3.
Konservacilik Ltd. Fabrikasi.—Bursa. IX-3.
Krupp Germanya Verft A.G. (Fried Krupp A.G. Essen).—Kasimpasa, Istanbul. I.
Kuehne ve Nagel Nakliyat Evi Albert Baxmann.—Minerva Han 26, Voyvoda Cad., Galata, Istanbul. VI-3.
Kuru Meyve Turk Ltd., Sti.—Balci Han, Istanbul, and all branches in Turkey. VI-5.
Lahrs, Wilhelm (Dr.).—Balikpazar, Balikhane Sokak 25, and Taksim Lamartin Cad., Ideal Apartamani 9, Istanbul. VII-6.
Lassen & Co.—Frank Han, 4th Floor 23-25, Galata, Istanbul. VI-2.
Levfen, Joseph.—Istanbul. VIII-6.
Lombardo, Aldo.—Anaktar Sokak 7, Cihangir, Istanbul. VIII-3.
Lombardo, Mario.—Istanbul. VII-5.
Macar Kirayi Duna Tengernayozasi Resveni Taraasag.—Kara Mustafa Cad. 141, Istanbul. III-4.
Macar Kraliyeti Deniz ve Nehir Seyrisefain A.S.—Kara Mustafa Cad. 141, Istanbul. III-4.
Magdeburger Feuer V.G.—Bahtiyar Han, Voyvoda Cad., Galata, Istanbul; and at Izmir. I.
Maggonul, Nazim.—Istanbul. VIII-6.
Mannheimer V.G.—Rue Kurekciler, and Manahym Han 7-8, Galata, Istanbul. I; VIII-2.
Mayer, Evald.—Istanbul. I.
Menapir ve Seriki Komandit Sir, Yusuf.—Kara Mustafa Cad. 141, Istanbul. III-4.
Menase, M.—Minerva Han 2, Galata, Istanbul. VIII-2.
Menger, Ahmet Veli.—Assikurazione Generali Han, P. O. Box 1102, Galata, Istanbul. I; VIII-4.
Mercedes.—Voyvoda Cad., Istanbul. I.
Mihailidis, N.—Ayvan Saray, Demir Hissarsokak, Istanbul. VIII-6.
Milovic, Konstantino.—Eski Sarap Iskelesi 15, Galata, Istanbul. I-4.
Missir, Albert.—Izmir. III-2.
Missir, Edmond.—Birinci Kordon 230, and P. O. Box 219, Izmir. VIII-3.
Missir Emil.—Cumhuriyet Medani, P. O. Box 219, Izmir. I.
Morahi, Yuda Leon.—Sabuncu Han 16, Istanbul; and 7 Cafer Apt., Halaskargazi Cad. 274, Sisli. VIII-4; VIII-6.
Momm, Eberhard Ernst.—Germania Han 28-9, Istanbul. III-2.
Müller, C. A. ve Sür.—Minerva Han 2, Galata, Istanbul. I.
Naumann Makinneleri Satis Turk Ltd. S.—Hezeran Sok.132-143, Galata, Istanbul. I.
Nayman, Kiamil.—Ayvan Saray, Demir Hissarsokak, Istanbul. VIII-6.
Nikitas, Evangelos.—Istanbul. IX-3.
Nord Deutsche V.G.—Vitol Han 8, P.O. Box 282, Istanbul; and at Izmir. I.
Nordstern Allgemeine, V.A.G.—Voyvoda Cad., Danub-Sigorta Han, Galata, Istanbul. I.
Oksay, Adnan (Hadi).—Vakif Han 6 ci, Galata, Istanbul. VIII-5; IX-4.
Orenstein und Koppel A.G. (Berlin).—Sazmas S. Bahcekapi Tas Han, Istanbul. I.
Oyoncu Magazasi.—Istiklal Cad. 150, Beyoglu, Istanbul. VIII-3.
Pelaka ve Sertleri, Alfred.—Aban Munib Han 4, Galata, Istanbul. VIII-4.
Rauschan, Ludwig.—Mithatpasa Han, Istanbul. IX-4.
Rauschan, W.—Baker Han 44-46, Sultanhamam, Istanbul. VIII-3.
« Reemtsma ».—Galata, Istanbul, and all branches in Turkey. I.
Reppen, Theodore.—Frenkyan Han, Galata, Istanbul. I.
Rey, Alfonso Luigi.—Amasya Apt., Taksim, Istanbul. VIII-4.
Riza Dervis ve Ortagi.—Imar Han, Istanbul. I.
Rotondo, Mario.—Istanbul. VII-5.
Safyurtlu, Cihangr.—Billur Sokak, Gunes Han 24, and Tunel Sokak, Cam Han 18-20, Galata, and Ayazpasa, Tutun Apt, Istanbul. VI-2; VII-2.
Safyurtlu, Mahmud.—Billur Sokak, Gunes Han 24, and Tunel Sokaka, Cam Han 18-20, Galata, and Ayazpasa, Tutun Apt, Istanbul. VI-2; VI-3; VII-2.
Safyurtlu, Mahmud ve Cihangir Ltd., Sirketi.—Billur Sokak, Gunes Han 24, and Tunel Sokak, Cam Han 18-20, Galata, and Ayazpasa, Tutun Apt, Istanbul. VI-1; VII-2.
Sakir, Selim.—Bursa. IX-3.
Sari Mahmutoglu Ragip.—Cumhuriyet Cad., Pertev App. 2, Taksim, and Balci Han, Sultan Hamam 28-36, Istanbul. VI-5; VII-1.
Saridakis, Constantin J.—Mineva Han 2, Galata, Istanbul. VIII-2.
« Sazmas » Sanayi ve Ziraat Makineleri T.A.S.—Tas Han, Istanbul. IV-2.
Schenker & Co., A.G. (Senker und Kompani, A.G.).—Adalet Han, Galata, Istanbul. I; VIII-4.
Schering Kahlbaum A.G. (Berlin).—Imar Han, Istanbul. I.
Schoenmann, Leo (Dr.).—Hurriyet Han 9, and Hudavendigar Han 51, Galata, Istanbul. I-3; VII-5.
Semperit Lastik Ltd. Sirketi.—Sultanhamam, Sukucesme Sokak, 2 ci Vakif Han 11, Istanbul. V-1.
Serven, Nejad.—Karakoy Palas 16, Galata, Istanbul. I-2.
Serven, Silvia Nejad.—Karakoy Palas 16, Galata, Istanbul. I-2.
Seven, Semih.—Mithatpasa Han, Istanbul. IX-3.
Somaci Ltd.—Somazzi Birarderler Ltd.—Findikli, Meslisimebusan Cad. 2-4, Istanbul. IX-3.
Somazzi Birarderler Ltd. (Somaci Ltd.).—Findikli, Meslisimebusan Cad. 2-4, Istanbul. IX-3.
Somer, Ismet.—Mahmudiye Cad. 179, Galata, Istanbul. VII-5; VIII-3; IX-6.
Sovelli, Algredo.—Mumbane, Muradiye Han, Galata, Istanbul. I.
Sperco, Carlo.—Hudavendigar Han 51, Istanbul; and at Izmir. VIII-6.
Sperco, Fratelli (Suers. Enrico Sperco Figli).—Hudavendigar Han, P.O. Box 1030, Galata, Istanbul; and at Izmir. I.
Stinnes Rederay A.G., Hugo.—Vakif Han 6 ci, Galata, Istanbul. I.
Subul M. Suphi, ve Wiedholz, Ludwig, Kollektif Sirketi.—Persembepazar, Persembe Han, Aslan Han 3, P. O. Box 1148, Galata, Istanbul. IV-5; VII-5.
Sudosteuropa Turk Sirketi Ltd.—Abdulhamit Cad. 32, Istanbul. I-2.
Sureyya Belsan.—Istanbul. VI-5.
Szander, Edward.—Persembepazar, Aslan Han 3, Istanbul. VIII-5.
Tan Ltd.—Istanbul. IX-3.
Tansever, Ali.—Balikpasa Balikhane Sokak 25, Istanbul. VII-6.
Tansever, Hayreddin.—Minerva Han, Galata, Istanbul. VII-6; VIII-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Lahn, Wilhelm (Dr.).—Balikpazar, Balikhane Sokak 25, and Taksim Lamartin Cad., Ideal Apartamani 9, Istanbul. VII-6.
Lassen & Co.—Frank Han, 4th Floor 22-25, Galata, Istanbul. VI-2.
Levfen, Joseph.—Istanbul. VIII-6.
Lombardo, Aldo.—Anaktar Sokak 7, Cihangir, Istanbul. VIII-3.
Lombardo, Mario.—Istanbul. VII-5.
Macar Kirayi Duma Tengernayozasi Resveni Taraasag.—Kara Mustafa Cad. 141, Istanbul. III-4.
Macar Kraliyeti Deniz ve Nehir Seyrisefain A.S.—Kara Mustafa Cad. 141, Istanbul. III-4.
Magdeburger Feuer V.G.—Bahtiyar Han, Voyvoda Cad., Galata, Istanbul; and at Izmir. I.
Maggonul, Nazim.—Istanbul. VIII-6.
Mannheimer V.G.—Rue Kurekciler, and Manahym Han 7-8, Galata, Istanbul. I; VIII-2.
Mayer, Evald.—Istanbul. I.
Menapir ve Seriki Komandit Sir, Yusuf.—Kara Mustafa Cad. 141, Istanbul. III-4.
Menase, M.—Minerva Han 2, Galata, Istanbul. VIII-2.
Menger, Ahmet Veli.—Assikurazione Generali Han, P. O. Box 1102, Galata, Istanbul. I; VIII-4.
Mercedes.—Voyvoda Cad., Istanbul. I.
Mihailidis, N.—Ayvan Saray, Demir Hissarsokak, Istanbul. VIII-6.
Milovic, Konstantino.—Eski Sarap Iskelesi 15, Galata, Istanbul. I-4.
Missir, Albert.—Izmir. III-2.
Missir, Edmond.—Birinci Kordon 230, and P. O. Box 219, Izmir. VIII-3.
Missir Emil.—Cumhuriyet Medani, P. O. Box 219, Izmir. I.
Mrahi, Yuda Leon.—Sabuncu Han 16, Istanbul; and 7 Cafer Apt., Halaskargazi Cad. 274, Sisli. VIII-4; VIII-6.
Momm, Eberhard Ernst.—Germania Han 28-9, Istanbul. III-2.
Müller, C. A. ve Sür.—Minerva Han 2, Galata, Istanbul. I.
Naumann Makinneleri Satis Turk Ltd. S.—Hezeran Sok.132-143, Galata, Istanbul. I.
Nayman, Kiamil.—Ayvan Saray, Demir Hissarsokak, Istanbul. VIII-6.
Nikitas, Evangelos.—Istanbul. IX-3.
Nord Deutsche V.G.—Vifol Han 8, P.O. Box 282, Istanbul; and at Izmir. I.
Nordstern Allgemeine, V.A.G.—Voyvoda Cad., Danub-Sigorta Han, Galata, Istanbul. I.
Oksay, Adnan (Hadi).—Vakif Han 6 ci, Galata, Istanbul. VIII-5; IX-4.
Orenstein und Koppel A.G. (Berlin).—Sazmas S. Bahcekapi Tas Han, Istanbul. I.
Oyoncu Magazasi.—Istiklal Cad. 150, Beyoglu, Istanbul. VIII-3.
Paluka ve Serikleri, Alfred.—Ahan-Munih Han 4, Galata, Istanbul. IV-6.
Pappadopelos, Haralambos.—Meyhane Sokak 20, Istanbul. VIII-6.
Pari, Mario.—Eski Sarap Iskelesi 15, Galata, Istanbul. I-4.
Parisi, Francesco.—Hudavendigar Han 51, Galata, Istanbul. I; V; VIII-5.
Passarge, Paul.—Istanbul. II-1.
Paykuric, H.—Frenkyan Han, Galata, Istanbul. I.
Pervanoglu, Aristides.—Ahen Munih Han, Galata, Istanbul. VIII-3.
Primi, Gilberto.—Istiklal Cad., Suterazi Sokakli, Mehmed Ali Apt. 2, Beyoglu, Istanbul. VII-5.
Privat Ltd. Sirketi.—Agopian Han 8-9, Galata, Istanbul. IX-3.
Rabinovic, Marko.—Ayvan Saray, Demir Hissarsokak, Istanbul. VIII-6.
Istanbul. VI-2; VII-2.
Safyurtlu, Mahmud.—Billur Sokak, Gunes Han 24, and Tunel Sokaka, Cam Han 18-20, Galata, and Ayazpasa, Tutun Apt, Istanbul. VI-2; VI-3; VII-2.
Safyurtlu, Mahmud ve Cihangir Ltd., Sirketi.—Billur Sokak, Gunes Han 24, and Tunel Sokak, Cam Han 18-20, Galata, and Ayazpasa, Tutun Apt, Istanbul. VI-1; VII-2.
Sakir, Selim.—Bursa. IX-3.
Sari Mahmutoglu Ragip.—Cumhuriyet Cad., Pertev App. 2, Taksim, and Balci Han, Sultan Hamam 28-36, Istanbul. VI-5; VII-1.
Saridakis, Constantin J.—Mineva Han 2, Galata, Istanbul. VIII-2.
« Sazmas » Sanayi ve Ziraat Makineleri T.A.S.—Tas Han, Istanbul. IV-2.
Schenker & Co., A.G. (Senker und Kompani, A.G.).—Adalet Han, Galata, Istanbul. I; VIII-4.
Schering Kahlbaum A.G. (Berlin).—Imar Han, Istanbul. I.
Schoenmann, Leo (Dr.).—Hurriyet Han 9, and Hudavendigar Han 51, Galata, Istanbul. I-3; VII-5.
Semperit Lastik Ltd. Sirketi.—Sultanhamam, Sakacesme Sokak, 2 ci Vakif Han 11, Istanbul. V-1.
Serven, Nejad.—Karakoy Palas 16, Galata, Istanbul. I-2.
Serven, Silvia Nejad.—Karakoy Palas 16, Galata, Istanbul. I-2.
Seven, Semih.—Mithatpasa Han, Istanbul. IX-3.
Somaci Ltd.—Somazzi Birarderler Ltd.—Findikli, Meslisimebusan Cad. 2-4, Istanbul. IX-3.
Somazzi Birarderler Ltd. (Somaci Ltd.).—Findikli, Meslisimebusan Cad. 2-4, Istanbul. IX-3.
Somer, Ismet.—Mahmudiye Cad. 179, Galata, Istanbul. VII-5; VIII-3; IX-6.
Sovelli, Algredo.—Mumbane, Muradiye Han, Galata, Istanbul. I.
Sperco, Carlo.—Hudavendigar Han 51, Istanbul; and at Izmir. VIII-6.
Sperco, Fratelli (Sucrs. Enrico Sperco Figli).—Hudavendigar Han, P.O. Box 1030, Galata, Istanbul; and at Izmir. I.
Stinnes Rederay A.G., Hugo.—Vakif Han 6 ci, Galata, Istanbul. I.
Subul M. Suphi, ve Wiedholz, Ludwig, Kollektif Sirketi.—Persembepazar, Persembe Han, Aslan Han 3, P. O. Box 1158, Galata, Istanbul. IV-5; VII-5.
Sudosteuropa Turk Sirketi Ltd.—Abdulhamit Cad. 32, Istanbul. I-2.
Sureyya Bolsan.—Istanbul. VI-5.
Szander, Edward.—Persembepazar, Aslan Han 3, Istanbul. VIII-5.
Tan Ltd.—Istanbul. IX-3.
Tansever, Ali.—Balikpasa Balikhane Sokak 25, Istanbul. VII-6.
Tansever, Hayreddin.—Minerva Han, Galata, Istanbul. VII-6; VIII-4.
Taylan, Fuad.—Minerva Han, Galata, Istanbul. VII-6.
Telefunken Radyolari.—Voyvoda Cad. 58-62, Galata, Istanbul. I.
Theodorides (Teodoridi ve Sirketi).—Frenkyan Han, Galata, Istanbul. I.
Tibet, S.A.—Galata, Istanbul. IX-8.
Tisatas Ticaret Ve Sanayi T.A.S.—H. Fener Cad. 208-210, Galata, Arap Cami Kalafatcilar S. 8-6, Istanbul. VIII-6.
Torehan, Habib Edib.—Voyvoda Cad., Cinar Han 1-2, Galata, Istanbul. IV-5; VII-1.
Trub, Friedrik (Fritz).—Havagimyan Han 3 and Voyvoda Cad., Guven Han 55, Galata, Istanbul. V-4; V-5.
Tselepides.—Istanbul. I.
« Türk-Ellas », S.A.—Kredi Liyone Han 6, Galata, Istanbul. IV-5.

0 5 6 71
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785031

PROCLAIMED LIST (20 *dicembre* 1945).

PART II

Segue **Turkey.**

Turk Ithalat ve Ihracat Ticaret Evi.—Cinar Apt, Cumhuriyet Cad. 5, Taksim, Istanbul. VII-5.
Turk Klöckner-Humboldt Deutz Ltd., S.—Cinar Han, Galata, Istanbul. I.
Turk Macar Nakliyat Sti, Yusuf Menapir ve Seriki Kommandit Sirketi.—Kara Mustafa Cad. 141, Istanbul. III-4.
Turk Macar Ticaret Sirketi (Turkish Hungarian Commercial Co.).—Yeni Sehir Cad., Angora. I.
Turk Teknik ve Ticaret Komnari, Halil Asaf Hohtin ve Seriki.—Palazzo Karakoy 15, Galata, Istanbul. VII-5.
Turk Tutun Ltd. Komisyon Sirketi.—Corrakkapi 126, Izmir and Hayrettin Iskelesi, Istanbul. IX-4; IX-5.
« Turkanil », Salvi Atayolu ve Sirketi.—Minerva Han, Galata, Istanbul. I.
Turkhansa Muessessesi.—Persembepazar, Persembe Han, Aslan Han 3, Galata, Istanbul. VII-5.
« Turkische Post ».—Galibdede Cad. 56, Beyoglu, P. O. Box 1269, Istanbul. I-2.
Turkmen, Sanisi.—Istanbul. IX-3.
U.M.N.A.K.-Umumi Nakliyat ve Komisyon Ltd. Vakif Han 6, Galata, Istanbul. II-1.
Ug Halka Turk Ltd., Sirketi.—Angora. III-1.
Umumi Nakliyat ve Komisyon Ltd. (U.M.N.A.K.).—Vakif Han 6, Galata, Istanbul. II-1.
Universum Matbaacilik Sirketi Ltd.—Galibdede Cad. 56, Beyoglu P.O. Box 1269, Istanbul. I-2.
Unz, Max.—Ahen-Munlu Han, Galata, Istanbul; and at Izmir. I.
Uygun, Kasim.—Istiklal Cad. 209, Beyoglu. VIII-6; IX-4.
Valyanos, Polichron.—Persembepazar, Aslan Han 5, and Karakoy Eski Kredilyone Han 33, P.O. Box 1138, Galata, Istanbul. VIII-3; IX-4; IX-6.
Velap Dijla, Abdul.—Deniz Boyu Cad. 149, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul. IX-7.
Vertova Angelo.—Tom Tom Sokak, Sakir Bey Apt., Beyoglu, and Kara Mustafa Cad. Iktisad Han 17, Galata, Istanbul. VII-5.
Victoria zu Berlin Allgemeine V.A.G.—Kurekciller-Sok, Manhayin Han, Galata, Istanbul. I.
Voigtlander, u Sohn A.G. (Braunschweig).—Astrefendi Cad., Inan Han, Istanbul. I.
Wapekerli K.—Ayvan Saray, Demir Hissarsokak, Istanbul. VIII-6.
Wahab Dijla, Abdul.—Deniz Boyu Cad. 149, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul. IX-7.
Walter, Helmuth.—Cinar Apt, Cumhuriyet Cad. 5, Taksim, Istanbul. VII-2.
Wartha, Fritz.—Balikpasa, Balikhane Sokak 25, and Sehit Muhtar Cad., Taksim, Istanbul. VIII-1.
Weidemann, Hans (Dr.), ve Weber, Hans.—Ahen Munih Han 2, Galata, Istanbul. I-4; VIII-3.
Weiss & Freitag A.G.—Sirkeci Palas 3, Istanbul. I.
Widmann, Marius.—Mithalpasa Han, Istanbul. I.
Widmann ve Seriki.—Mithalpasa Han, Istanbul, and all branches in Turkey. I.
Winterhalter, Alfred.—Kara Mustafa Cad. 141, Istanbul. III-4.
Xandopulo, Dimitri.—Alanyak Han, Astrefendi Sokak, Istanbul, and at Izmir. VIII-3.
Yukubal, Sirketi.—Istanbul. IX-3.
Yarar, Yusuf.—Sariyer Yenimahalle, Karakoluk Cad. 32, Istanbul. IX-3.
Yilmaz, Tevfik[1].—Cifte Nay Sokak 8, Istanbul. VII-3; VII-4.
Zandonati, Ruby Gladys di.—Bornova, Kurtulus Cad. 1, Izmir. VII-5.
Zandonati, Rudolfo di.—Bornova Kurtulus Cad. 1, and Kurtulus 854 non S. 35, Izmir. I-1; II-4; VII-5.
Zarb, John Salvator.—Istiklal Cad. 150, Beyoglu, Istanbul. VIII-3.
Zehnder, J. U., Succ. P. Paula Zehnder.—Kendros Han 4, Istanbul. IV-5.

---

[1] Not to be confused with Tevfik Yilmax, 46 Istiklal Cad. Desi, Istanbul.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST

SUPPLEMENTO CUMULATIVO N. 1 (7 febbraio 1946).

PART I

ARGENTINA

Additions and Amendments.

Argentina de Importación y Exportación S.A., Cia.[1]—615 Avenida Roque-Saenz Peña, Buenos Aires. I; IX-5; X-1. *Address amended from* Buenos Aires *and footnote added.*

Bockmann, Otto.—Buenos Aires. IX-2; X-1. *Name amended from* Boekman, Otto.

« Empacar » S. de R.L.—Jose Bonifacio 750, Buenos Aires. X-1.

García, Sánchez y Cía.—Belgrano 1470, Buenos Aires. I-4; X-1. *Address amended from* Belgrado 1441, Buenos Aires.

Gaertner, Bruno.—Buenos Aires. IX-5; X-1. *Name amended from* Gartner, Bruno.

Kade, Federico.— Manzanares 3857, Buenos Aires. I; X-1. *Address amended from* Jaramillo 3141, Buenos Aires.

Kantert, Federico.—Buenos Aires. IX-2; X-1. *Name amended from* Kanuart, Federico.

Kossmann, Walter.—Buenos Aires. IX-5; X-1. *Name amended from* Konmann, Walter.

Kreunziger, Juan.—Buenos Aires. IX-5; X-1. *Name amended from* Kreuziger, Juan.

« LAR », S.A.—Reconquista 335, Buenos Aires. VIII-1; X-1. *Address amended from* Victoria 454, Buenos Aires, and all branches in Argentina.

Luetze, Max.—Buenos Aires. IX-2; X-1. *Name amended from* Leutze, Max.

Productos Homburg.—Cerviño 3101, Buenos Aires. IV-4; IX-8; X-1.

Lobal, Juan Carlos.—Bolivar 375, Buenos Aires. X-1.

Loyal Fire Engineering Company.—Bolivar 375, Buenos Aires. X-1.

Vagetes, Karl M.—Buenos Aires. IX-5; X-1. *Name amended from* Végedes, Kar M.

Weidhaas, Carlos.—Buenos Aires. IX-5; X-1. *Name amended from* Waidhaas, Carlos.

Watjen, Claud J.—Buenos Aires. IX-5; X-1. *Name amended from* Wietjen, Claud J.

[1] Not to be confused with Argentina de Importación y Exportación S.A., Cia., Rivadavia 933, Buenos Aires.

Delections.

S.A.I.E.M. Sociedad Anónima Limitada Establecimientos Me-

Deletions.

Tecelagen de Seda Paulicea, Ltda.[1]—Avenida Alvaro Ramos 35, Sao Paulo. I; X-1.

[1] Liquidated by Brazilian Government.

CHILE

Deletions.

Brüchert y Cía.—Comhell 1205, Valparaiso. I-2; X-1.

« Transocean » Agencia Noticiosa.—Moneda 1054, Santiago. I; II; X-1.

Von Schulz-Hausmann, F.—Valparaiso. I; X-1.

Westendarp-Goerlich, Rodolfo.—Artegui 461, Viña del Mar. VIII-4; X-1.

ECUADOR

Deletions.

Witte, Fritz.—Manta. III-2; X-1.

GUATEMALA

Deletions.

Finca « Concepción ».—Escuintla. I; X-1.

Freyler, Erwin.—San Lucas, Sacatepequez. II-1; X-1.

Hotel Europeo.—Quezaltenango. I; X-1.

Ingenio Concepción.—Escuintla. I-1; X-1.

« La Bodega ».—San Lucas, Sacatepequez. I; X-1.

Lewald, Willy.—1a Avenida Sur 23, Guatemala, Guatemala. I; II; X-1.

Nottebohm, Mary Stolz de.—Guatemala, Guatemala. I-4; X-1.

Plantaciones « Concepción » de Guatemala, Cia. de.—8ª Avenida Sur 47, Guatemala, Guatemala. I; X-1.

Walch, Hermann.—San Cristóbal, Alta Verapaz. II-5; X-1.

VENEZUELA

Deletions.

Ibez Carlos Guillermo.—Avenida Principal, San Agustin del Sur, Caracas. IV-3; X-1.

Confecciones Industriales S.A.—Caracas. IV-5; X-1.

0 5 6 9 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ARGENTINA

Additions and Amendments.

Argentina de Importación y Exportación S.A., Cia.[1]—615 Avenida Roque-Saenz Peña, Buenos Aires. I; IX-5; X-1. *Address amended from* Buenos Aires *and footnote added.*
Beckmann, Otto.—Buenos Aires. IX-2; X-1. *Name amended from* Beckman, Otto.
« Empacar » S. de R.L.—Jose Bonifacio 750, Buenos Aires. X-1.
García, Sánchez y Cia.—Belgrano 1470, Buenos Aires. I-4; X-1. *Address amended from* Belgrano 1441, Buenos Aires.
Gaertner, Bruno.—Buenos Aires. IX-5; X-1. *Name amended from* Gartner, Bruno.
Kade, Federico.— Manzanares 3857, Buenos Aires. I; X-1. *Address amended from* Jaramillo 144, Buenos Aires.
Kanlert, Federico.—Buenos Aires. IX-5; X-1. *Name amended from* Kanlart, Federico.
Koesmann, Walter.—Buenos Aires. IX-5; X-1. *Name amended from* Konmann, Walter.
Kreunziger, Juan.—Buenos Aires. IX-5; X-1. *Name amended from* Kreuziger, Juan.
« LAR », S.A.—Reconquista 335, Buenos Aires. VIII-1; X-1. *Address amended from* Victoria 454, Buenos Aires, and all branches in Argentina.
Luetze, Max.—Buenos Aires. IX-2; X-1. *Name amended from* Leutze, Max.
Productos Hornburg.—Cerviño 3101, Buenos Aires. IV-4; IX-5; X-1.
Tobal, Juan Carlos.—Bolivar 375, Buenos Aires. X-1.
Tobal Fire Engineering Company.—Bolivar 375, Buenos Aires. X-1.
Vagetes, Karl M.—Buenos Aires. IX-5; X-1. *Name amended from* Vegedes, Kar M.
Waldhaas, Carlos.—Buenos Aires. IX-5; X-1. *Name amended from* Waldhnae, Carles.
Waljen, Claud J.—Buenos Aires. IX-5; X-1. *Name amended from* Weetjen, Claud J.

[1] Not to be confused with Argentina de Importación y Exportación S.A., Cia., Rivadavia 933, Buenos Aires.

Delections.

S.A.L.E.M., Sociedad Anónima Limitada Establecimientos Metalúrgicos.—9 de Julio 1019-41, Tucumán. VII-2; X-1.
Stalger, Alfredo.—Buenos Aires. IX-5; X-1.
Von Schulz-Hausmann, F.—Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. I; X-1.

BRAZIL

Additions and Amendments.

De Instalaçoes Mecanicas Ltda., Soc.—Rua Teófilo Ottoni 96, 3º andar, Rio de Janeiro. X-1.
De Mineraçao de Ferro-e Carvao S. A., Cia.—Rua Teófilo Ottoni 96, 3º andar, Rio de Janeiro. X-1.
Mineraçao Serra da Moeda, Cia.—Rua Teófilo Ottoni 96, 3º andar, Rio de Janeiro. X-1.
Pinto, Salvador (Jr.).—Rua Teófilo Ottoni 96, 3º andar, e Travessa do Guvidor 39, Rio de Janeiro. X-1.
Wenzel, Paul Ulrich Otto Emil.—Rio de Janeiro. X-1.

Deletions.

Tecelagen de Seda Paulicea, Ltda.[1]—Avenida Alvaro Ramos 35, Sao Paulo. I; X-1.

[1] Liquidated by Brazilian Government.

CHILE

Deletions.

Brüchert y Cia.—Condell 1205, Valparaiso. I-2; X-1.
« Transocean » Agencia Noticiosa.—Moneda 1654, Santiago. I; II; X-1.
Von Schulz-Hausmann, F.—Valparaiso. I; X-1.
Westendarp-Goertlich, Rodolfo.—Artegui 461, Viña del Mar. VIII-4; X-1.

ECUADOR

Deletions.

Witte, Fritz.—Manta. III-2; X-1.

GUATEMALA

Deletions.

Finca « Concepción ».—Escuintla. I; X-1.
Freyler, Erwin.—San Lucas, Sacatepequez. II-1; X-1.
Hotel Europeo.—Quezaltenango. I; X-1.
Ingenio Concepción.—Escuintla. I-1; X-1.
« La Bodega ».—San Lucas, Sacatepequez. I; X-1.
Lewald, Willy.—1a Avenida Sur 23, Quatemala, Guatemala. I; II; X-1.
Nottebohm, Mary Stolz de.—Quatemala, Quatemala. I-4; X-1.
Plantaciones « Concepción » de Guatemala, Cia. de.—8ª Avenida Sur 47, Guatemala, Guatemala. I; X-1.
Walch, Hermann.—San Cristóbal, Alta Verapaz. II-5; X-1.

VENEZUELA

Deletions.

Bez Carlos Guillermo.—Avenida Principal, San Agustin del Sur, Caracas. IV-3; X-1.
Construcciones Industriale C.A.—Caracas. IV-5; X-1.
Drogueria Nacional.—Camejo a Pajaritos 7, Caracas. I; X-1.
Frey, Hans.—Puerto Cabello. I-2; X-1.
Instituto Quimico Biológico, S.A.—Caracas. I; X-1.
Laboratorio Meyer, C.A.—Avenida Principal, San Augustin del Sur, Caracas. I; X-1.
Martens, Philip.—Apartado 573, Maracaibo. I-4; X-1.
Meyer, Carlos.—Avenida Principal, San Agustin del Sur, Caracas. IV-3; X-1.
Valentiner, Willy.—Camejo a Pajaritos 7, Caracas. IV-3; X-1.
Valentiner & Co.—Camejo a Pajaritos 7, Caracas. I; X-1.
Zingg, Arnold.—Sociedad a Traposos, Edificio Zingg, Caracas. IV-3; X-1.
Zingg, Gustavo (Jr.).—Sociedad a Traposos, Edificio Zingg, Caracas. IV-3; X-1.
Zingg, Hermann.—Sociedad a Traposos, Edificio Zingg, Caracas. IV-3; X-1.
Zingg y Cia., Gustavo.—Sociedad a Traposos, Caracas, and all branches in Venezuela. I; X-1.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo* n. 1).

PART II

IRAN

Deletions

Akhaven, Habib.—Tehran. III-3; X-1.
Akhavan Kashani, Morteza (Kashani, Morteza Akhavan).—Tehran. III-3; VI-3; X-1.
Pirayesh, Hassan.—Ave. Lalezar, Tehran. V-2; X-1.
Pirayesh, Hilda.—Ave. Lalezar, Tehran. V-2; X-1.
Pirayesh, Tearaikhaneh Hassan.—Ave. Lalezar, Tehran. V-2; X-1.

LIECHTENSTEIN

Additions and Amendments.

Sprenger, Otto (Dr.).—Vaduz. VI-5; IX-8; X-1.
Alpine Montan Edelstahl A. G.—Vaduz. X-1.

Deletions.

Gasina Trust A.G.—P.O. Box 444-72, Vaduz. II-3; X-1.
Interkoptex A.G.—Vaduz. VI-2; X-1.
Marxer, Ludwig (Dr.).—Vaduz. VI-3; X-1.

PORTUGAL AND POSSESSIONS

PORTUGAL

Additions and Amendments.

Brucker-Traus, G. Ltda.—Rua da Praia 80, Lisbon, and all branches in Portugal. I-3; IX-8; X-1.
Campos, Antonio Vieira.—Rua Elisio de Melo 28, Oporto. IV-2; IX-8; X-1.
Georgi, Konrad.—Ave. dos Aliados 64, and Rua Corte Real 695, Foz, Oporto. IV-5; IX-8; X-1.
Laboratorios Farmaceuticas de Antonio da Cunha Reis Ltda.—Estrada de Benfica 403, Lisbon. IV-6; IX-8; X-1.
Schoeppen, Alfredo Jose Maria.—Rua Sampaio Bruno 12, Oporto. I; IX-8; X-1.
Vila, Eduardo de Pablo Cuadro.—Rua Joaquim de Aguaiar 70, Lisbon. I-3; IX-8; X-1.
Wirges, Wilhelm.—Rua Victor Cordon 34, Lisbon. I; IX-8; X-1.

Deletions.

Barros, Pedro Amor Monteiro de.—Rua Garcia Horta 62, Lisbon. I; VIII-1; X-1.
Brucker Traus, Germain.—Rua da Prata 80, Lisbon. I-3; X-1.
Escritorio Tecnico - Roberto Cudell Ltda.—Rua Passos Manuel 30, Oporto; and Ave. Duque de Loule 112-120, Lisbon. V-1; VII-5; X-1.
M.O.T.O.P. - Motores a Oleos Pesados.—Rua da Victoria 88, Lisbon. I; VII-1; X-1.
S.O.M.E. - Metropolitana e Colonial de Construcoes, Ltda. Soc.—Rua da Madalena 163, Lisbon. IX-7; X-1.
Saragga, Carlos Bensaiet.—Rua de S. Francisco Sales 2, and Praca Luiz de Camoes 4, Lisbon. III-3; X-1.

SPAIN AND POSSESSIONS

SPAIN

Additions and Amendments.

Bonger, Jose.—General Concha 12, Apartado 417, Bilbao. VII-3; VII-6; IX-8; X-1.
Dentichlor S. L.—Via Layetana 149-151, Barcelona. X-1.
Farmácia Rubira.—Vigo. X-1.
Gerdtzen, Otto (owner of M.T. « Nuestra Senora de la Almudena »).—Urzaiz 16, Vigo. I; VI-3; IX-8; X-1.
Hoffman, Andres Martin.—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. I; IX-8; X-1.
Instituto Bio-Quimico Miguel Servet.—Vigo. X-1.
Klaebisch, Alfredo.—Via Layetana 149-151, and Ave. del Generalisimo 520, Marcelona. III-1; IX-8; X-1.
Muller Bergh, Alfredo.—Bilbao. X-1.
Rubira Fariña, Francisco.—Vigo. X-1.
Woesener, Carlos.—Mallorca 330, and Ave. Generalisimo 335, Barcelona. I-2; IX-8; X-1.
Wolsin, Hans Ernesto (Metallgesellschaft y Lurgi).—Gran Via 74, Apartado 80, Bilbao; and Miguel Moya 6, Madrid. VI-3; IX-8; X-1.

Deletions.

Aceites Bau S.A.—Sanchez Bustillo 5, Madrid, and all branches in Spain. IV-4; X-1.
Aceites Colomar S.A.—Luis Mitjans 12, Madrid. IX-1; X-1.
Atlantida Astilleros & Construcciones, S.A. (owners of M.V. « Faro de Benicarlo », « Faro de Buda », « Faro de Canet », « Faro de Oropesa », « Faro de Penisola », and « Faro de Salou »).—Valencia. IV-2; VII-3; VIII-1; VIII-5; X-1.
Bau Nolla, Joaquin.—Villa Nueva 16, Madrid, and other addresses in Spain. IV-2; V-5; X-1.
Incosa-Intercambio Comercial Espanol S.A.—Pintor Sorolla 13, Valencia. VII-6; X-1.
Intercambio Comercial Espanol S.A. (Incosa).—Pintor Sorolla 13, Valencia. I; III-4; VII-5; X-1.
Lanzani, Miguel.—San Jeronimo 36, Madrid. I; X-1.
Melia Sinisterra, Jose.—Mar 75, Valencia. I; X-1.
Mercur, S.A.—Alcala 45, Madrid. IV-6; IX-4; X-1.
Sala Joanama, Juan.—Princesa 37, Barcelona. VIII-3; X-1.
Schott, Carlos.—Via Layetana 47, Barcelona. III-4; X-1.
Turci, Edmondo (Captain).—Madrid. II-4; II-5; X-1.
Woessner, Otto.—Mallorca 330, Barcelona. I-2; X-1.

CANARY ISLANDS

Additions and Amendments.

Duarte Guerra, Jose.—Ciuda Jardin, Las Palmas. X-1.

SWEDEN

Additions and Amendments.

Holh and Karlstrom AB.—Gamla Radstugugatan 30, Norrkoping. X-1.
Linder, Frans G.—Stockholm. VII-3; IX-8; X-1.

SWITZERLAND

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LIECHTENSTEIN

Additions and Amendments.

Sprenger, Otto (Dr.).—Vaduz. VI-5; IX-8; X-1.
Alpine Montan Edelstahl A. G.—Vaduz. X-1.

Deletions.

Gasina Trust A.G.—P.O. Box 444-72, Vaduz. II-3; X-1.
Interkoptex A.G.—Vaduz. VI-2; X-1.
Marxer, Ludwig (Dr.).—Vaduz. VI-3; X-1.

PORTUGAL AND POSSESSIONS

PORTUGAL

Additions and Amendments.

Brucker-Traus, G. Ltda.—Rua da Prata 80, Lisbon, and all branches in Portugal. I-3; IX-8; X-1.
Campos, Antonio Vieira.—Rua Elisio de Melo 28, Oporto. IV-2; IX-8; X-1.
Georgi, Konrad.—Ave. dos Aliados 64, and Rua Corte Real 695, Foz, Oporto. IV-3; IX-8; X-1.
Laboratorios Farmaceuticas de Antonio da Cunha Reis Ltda. —Estrada de Benfica 403, Lisbon. IV-6; IX-8; X-1.
Schoeppen, Alfredo Jose Maria.—Rua Sampaio Bruno 12, Oporto. I; IX-8; X-1.
Vila, Eduardo de Pablo Cuadro.—Rua Joaquim de Aguaiar 70, Lisbon. I-3; IX-8; X-1.
Wirges, Wilhelm.—Rua Victor Cordon 34, Lisbon. I; IX-8; X-1.

Deletions.

Barros, Pedro Amor Monteiro de.—Rua Garcia Horta 63, Lisbon. I; VIII-1; X-1.
Brucker Traus, Germain.—Rua da Prata 80, Lisbon. I-3; X-1.
Escritorio Tecnico - Roberto Cudell Ltda.—Rua Passos Manuel 30, Oporto; and Ave. Duque de Loule 112-120, Lisbon. V-1; VII-5; X-1.
M.O.T.O.P. - Motores a Oleos Pesados.—Rua da Victoria 88, Lisbon. I; VII-1; X-1.
S.O.M.E. - Metropolitana e Colonial de Construcoes, Ltda. Soc. —Rua da Madalena 163, Lisbon. IX-7; X-1.
Saragga, Carlos Bensabet.—Rua de S. Francisco Sales 2, and Praca Luiz de Camoes 4, Lisbon. III-3; X-1.
Schoeppen, Alfred.—Rua Sampaio Bruno 12, Oporto. I; X-1.
Eva & Weltzien Ltda. - Agencia Krupp.—Rua de Sao Paulo 117-121, and Rua da Boavista 110-112, Lisbon. IV-1; X-1.
Wirges & Simoes Ltda.—Rua Victor Cordon 34, Lisbon. I; X-1.

ANGOLA

Additions and Amendments.

Fazenda Quiemba Ltda.—Dembos. 1-2; X-1. *name amended from* Fazenda Quiemba Ltda. (Gruessel).

Deletions.

Gruessel - Fazenda Quiemba Ltda.—Dembos. 1-2; X-1.

Klaebisch, Alfredo.—Via [illegible] neralisimo 520, Marcelona. III-1; IX-8; X-1.
Muller Bergh, Alfredo.—Bilbao. X-1.
Rubira Fariña, Francisco.—Vigo. X-1.
Woessner, Carlos.—Mallorca 330, and Ave. Generalisimo 335, Barcelona. I-2; IX-8; X-1.
Woisin, Hans Ernesto (Metalgesellschaft y Lurgi).—Gran Via 74, Apartado 80, Bilbao; and Miguel Moya 6, Madrid. VI-5; IX-8; X-1.

Deletions.

Aceites Bau S.A.—Sanchez Bustillo 5, Madrid, and all branches in Spain. IV-4; X-1.
Aceites Colomar S.A.—Luis Mitjans 12, Madrid. IX-1; X-1.
Atlantida Astilleros & Construcciones, S.A. (owners of M.V. « Faro de Benicarlo », « Faro de Buda », « Faro de Canet », « Faro de Oropesa », « Faro de Penisola », and « Faro de Salou »).—Valencia. IV-2; VII-3; VIII-1; VIII-5; X-1.
Bau Nolla, Joaquin.—Villa Nueva 16, Madrid, and other addresses in Spain. IV-2; V-5; X-1.
Incosa-Intercambio Comercial Espanol S.A.—Pintor Sorolla 13, Valencia. VII-6; X-1.
Intercambio Comercial Espanol S.A. (Incosa).—Pintor Sorolla 13, Valencia. I; III-4; VII-5; X-1.
Lanzani, Miguel.—San Jeronimo 36, Madrid. I; X-1.
Melia Sinisterra, José.—Mar 75, Valencia. I; X-1.
Mercur, S.A.—Alcala 45, Madrid. IV-6; IX-4; X-1.
Sala Joanama, Juan.—Princesa 37, Barcelona. VIII-3; X-1.
Schott, Carlos.—Via Layetana 47, Barcelona. III-4; X-1.
Turci, Edmondo (Captain).—Madrid. II-4; II-5; X-1.
Woessner, Otto.—Mallorca 330, Barcelona. I-2; X-1.

CANARY ISLANDS

Additions and Amendments.

Duarte Guerra, Jose.—Giuda Jardin, Las Palmas. X-1.

SWEDEN

Additions and Amendments.

Holh and Karlstrom A/B.—Gamla Radstugugatan 30, Norrkoping. X-1.
Linder, Frans G.—Stockholm. VII-3; IX-8; X-1.

SWITZERLAND

Additions and Amendments.

Balmer, Hans (Dr.).—Lowenstrasse 69, Zürich, and Spitanstrasse 32, Bern. X-1.
Cosmoba A.G.—Clarastr. 30, Basel. X-1.
Cylindres S.A. Assortiments.—Le Locle. X-1.
Delta Handels, A.G.—Lowenstrasse 69, Zürich, and Spitanstrasse 32, Bern. X-1.
Diametal A.G.—Gurzelenstr. 7, Biel, Bern.[1] I; X-1. *Name amended from* Diamantwerkzeuge, A.G.
Duenkelberg, Edward A.—Zeltiweg 31, Zürich. X-1.
Ernst & Cie., Von.[1]—Baexaplatz 4, Bern. IX-8; X-1. *Amended to add footnote.*

[1] Not to be confused with Armand von Ernst & Cie.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 1*).

PART II

Segue **Switzerland.**

Segue Additions and Amendments.

Fournitures et Accessoires pour l'Industrie et l'Automobile Importations - Exportations.—Ave. du Leman 1-y Rue Etraz 11, Lausanne. X-1.
Harpener Kohlenhandels A.G.—Ryffstrasse 42, Basel. X-1.
Holding fuer Zellulose u. Papier Fabriken A.G.—St. Moritz. X-1.
Internationale Industrie und Handelsbeteiligungen A.G.—Basel. X-1.
Meckes-Dreher, Wilhelm.—Grenzacherweg 77, Riehen. I; IX-8; X-1.
Metallhaps A.G.—Basel. X-1.
Ozalid A.G.— X-1.
Panterrell A.G.—Basel. X-1.
Schmutz, Jean.—Bahnhoff Hotel Buchs (St. Gall). X-1.
Sublet, Jean.—Zürich. X-1.
Valsts Elektro-Techniska Fabrika A.G.—Zürich. X-1.
Wolfsberger-Peters Buchdruckerei, Fritz.—Allschwilerstr. 15, Basel. IV-4; IX-8; X-1.
Worbla A.G.—Zollikofen. X-1.

Deletions.

Albula Verwaltung-und Beteiligungs A.G.—Chur. I-3; X-1.
Appareils Mecaniques pour la Verreries, Soc. Continentale d'. —Rue Chaillet 7, Fribourg. VI-2; X-1.
« Aria » Automobil-Reifen-Import A.G.—Limmastr. 214, Zürich. III-1; X-1.
Assicuratrice Italiana S.A. di Assicurazioni et di Riassicurazioni, L'.—Rue de la Paix 2, Lausanne. VI-1; IX; X-1.
Assicurazioni di Milano, Cia. di.—Via Canova 18, Lugano. VI-1; X-1.
Baumwoll-IndustrieA.G.—Dietikon, Zurich. I; X-1.
Boismines S.A.—Via Canova 7, Lugano. I; X-1.
Bulgari, Sotirio.—Via Pretoria 2, Lugano. I; X-1.
Chemie Handels A.G.—Elizabethenstr. 85, Basel. VI-5; X-1.
Commerciale et Industrielle S.C.I. Soc.—Rue du Rhone 29, Geneva. VII-3; X-1.
Commissionaria S.A. (Sacom).—Via Nassa 29, Lugano. I; X-1.
Dacia, Constantino Dragan (Dr.).—Via Pestalozzi, Chiasso. IX-4; X-1.
Diffusion de Produits Chimiques Specialisees Soc. de.—Rue Chaillet 7, Fribourg. VI-2; X-1.
Dragan-Dacia, Costantino (Dr.).—Via Pestalozzi, Chiasso. VII-4; X-1.
Entreprises et Travaux de Construction S.A. (Unternehmungen und Bauarbeiten A. G.).—Bahnhofstr. 89, Zürich. I; IV-2; X-1.
Fiat Automobil-Handels A.G. Verkaufsstelle Zurich.—Wiesenstr. 7-9, Zürich. I; X-1.
Fischer & Rechsteiner Sucr.—Chiasso. I; X-1.
Foresia Romena Holding, S.A.—Jenatschstr. 1, Zürich. I; X-1.
Gestion Industrielle et Financiere, Soc. de.—St. Alban Anlage. 1, Basel. III-3; X-1.
Gontard, Claire Busch von.—Hotel Baur au Lac, Zürich. V-1; X-1.
Merk & Co., Max.—Linteschergasse 13, Zürich. I; III-1; X-1.
Merk, Max Roh-Produkten-Kontor.—Stampfenbachstr. 70, Zürich. I; X-1.
Minerva-Auto-Mobilen, A.G., für den Verkauf in der Schweiz von.—Utoquai 29, Zürich. I; X-1.
Miniere S.A., Cia.—Rue de la Corraterie 20, Geneva. III-2; IV-2; X-1.
Nijmeegsche Glas en Algemeene Verzekerings Mij.—Bleicherweg 10, Zürich. VI-1; X-1.
Parfal S.A.—Rue Petitos 10, Geneva. VIII-2; X-1.
« Petrowag » Petroleumwerke A.G.—Poststr. 2, Chur. I; X-1.
Produits Cirio, S.A.—Rue de la Tour de l'Ile 1, Geneva. I; X-1.
« S.A.V.E.D. », S.A. de Verres Extra-Durs.—Rue Grand Chene, Lausanne. V-6; X-1.
Sacaf (S.A. pour le commerce des Automobiles Fiat en Suisse). —Route de Lyon 100, Geneva, and all branches in Switzerland. I; X-1.
Sacom - Commissionaria S.A.—Via Nassa 29, Lugano. I; X-1.
Saprochi S.A.—Cours de Rive 16, Geneva. I; IX-7; X-1.
Schweizerische Sodafabrik A.G.—Zurzach, and Albangraben 8, Basel. IV-6; X-1.
South American Investment Co. Ltd. - Sudamerikanische Beteiligungsgesellschaf A.G.—Stadthausquai 7, Zürich. III-4; X-1.
Soudiere Suisse, La.—Zurzach and Albangraben, Basel. I-4; II-4; IV-4; X-1.
Stoll, Albert.—Koblenz, Aargau. IV-5; X-1.
Sudamerikanische Beteiligungsgesellschaft A.G. (South American Investment Co. Ltd.).—Stadthausquai 7, Zürich. III-4; X-1.
Transit G.m.b.H.—Scheuchzerstr. 210, Zürich. V-4; X-1.
Treuhand A.G.—Bahnhofstr. 38, Zürich. VII-4; X-1.
Unternehmungen und Bauarbeiten A.G.-Entreprises et Travaux de Construction S.A.—Bahnhogstr. 89, Zürich. IV-1; IV-2; X-1.
Van der Valk, Leendert Johannes (Dr.).—Hotel d'Angleterre, Geneva, and Hotel Derby, Davos. VI-1; VI-3; X-1.
Verres Extra-Durs, S.A. de-« S.A.V.E.D. ».—Rue Grand Chene, Lausanne. V-6; X-1.
Vetterli, Julius J.—Scheuchzerstr. 210, Zürich. III-2; X-1.
Zennaro-Venezia, A.—Lugano. I-4; X-1.

TURKEY

Additions and Amendments.

Ataman, Servert.—Haraci Sokak 14, Yenicami, Galata, Istanbul. VII-1; IX-8; X-1.
« ULUS » Transports Generaux Sirri Buyakanit.—Minerva Han 26, Voyvoda Caddesi, Galata, Istanbul. X-1.

Deletions.

Banca Commerciale Italiana.—Istanbul and Izmir. I; X-1.
Dabkovic ve Sur.—Frekyan Han 3, Galata, Istanbul. I; X-1.
Dobkovich, Bekky (Mrs.).—P.O. Box 1360, Istanbul. III-4; X-1.
Dabkovich, (Dabkovic), Gheigouli.—P.O. Box 1360, Istanbul.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Internationale Industrie und Handelsbeteiligungen A.G.—Basel. X-1.
Meckes-Dreher, Wilhelm.—Grenzacherweg 77, Riehen. I; IX-8; X-1.
Metallhaps A.G.—Basel. X-1.
Ozalid A.G.— X-1.
Panterrell A.G.—Basel. X-1.
Schmutz, Jean.—Bahnhoff Hotel Buchs (St. Gall). X-1.
Sublet, Jean.—Zürich. X-1.
Valsts Elektro-Technisha Fabrika A.G.—Zürich. X-1.
Wolfsberger-Peters Buchdruckerei, Fritz.—Allschwilerstr. 15, Basel. IV-4; IX-8; X-1.
Worbla A.G.—Zollikofen. X-1.

Deletions.

Albula Verwaltung-und Beteiligungs A.G.—Chur. I-3; X-1.
Appareils Mecaniques pour la Verreries, Soc. Continentale d'. —Rue Chaillet 7, Fribourg. VI-2; X-1.
« Aria » Automobil-Reifen-Import A.G.—Limmastr. 214, Zürich. III-1; X-1.
Assicuratrice Italiana S.A. di Assicurazioni et di Riassicurazioni, L'.—Rue de la Paix 2, Lausanne. VI-1; IX; X-1.
Assicurazioni di Milano, Cia. di.—Via Canova 18, Lugano. VI-1; X-1.
Baumwoll-Industrie A.G.—Dietikon, Zurich. I; X-1.
Bolsmines S.A.—Via Canova 7, Lugano. I; X-1.
Bulgari, Sotirio.—Via Pretoria 2, Lugano. I; X-1.
Chemie Handels A.G.—Elizabethenstr. 85, Basel. VI-5; X-1.
Commerciale et Industrielle S.C.I. Soc.—Rue du Rhone 29, Geneva. VII-3; X-1.
Commissionaria S.A. (Sacom).—Via Nassa 29, Lugano. I; X-1.
Dacia, Constantino Dragan (Dr.).—Via Pestalozzi, Chiasso. IX-4; X-1.
Diffusion de Produits Chimiques Specialisees Soc. de.—Rue Chaillet 7, Fribourg. VI-2; X-1.
Dragan-Dacia, Costantino (Dr).—Via Pestalozzi, Chiasso. VII-4; X-1.
Entreprises et Travaux de Construction S.A. (Unternehmungen und Bauarbeiten A. G.).—Bahnhofstr. 89, Zürich. I; IV-2; X-1.
Fiat Automobil-Handels A.G. Verkaufsstelle Zürich.—Wiesenstr. 7-9, Zürich. I; X-1.
Fischer & Rechsteiner Sucr.—Chiasso. I; X-1.
Foresta Romena Holding, S.A.—Jenatschstr. 1, Zürich. I; X-1.
Gestion Industrielle et Financiere, Soc. de.—St. Alban Anlage. 1, Basel. III-3; X-1.
Gontard, Claire Busch von.—Hotel Baur au Lac, Zürich. V-1; X-1.
Guhag A.G. (Gummihandels R.G.).—Roveredo, Grison. III-1; X-1.
Gutzwiller, Adolf (Dr.).—Oberwiesenstr., Wallisellen, and Hochstr. 85, Zürich. VII-3; X-1.
Holding de Travaux et Constructions S.A.—Bahnhofstr. 89, Zürich. I; VI-5; X-1.
Interradio G.m.b.H.—Limmattalstr. 209, Zürich. I; X-1.
Ipsa A.G. für Petroleum-Industrie.—Rothkreuz, Zug. I; X-1.
Kia, Yahya.—Kramgasse 54, Bern. IV-6; X-1.
Kraeutli Auto Electric Parts Bruxelles, Succursale de Zürich —Zürich. I-2; X-1.
Lorette (Maurice Boillod) Usine Mecanique de.—Ave. Lorette 32, Porrentruy. VI-2; X-1.
Maag, Gummi.—Loewenstr. 69, Zürich. VI-1; X-1.
Meiss, Gio. Corr Milano Succursale di Chiasso.—Chiasso. II-5; X-1.
Produits Ciblo, S.A.—Rue de la Tour de l'Ile 1, Geneva. I; X-1.
« S.A.V.E.D. », S.A. de Verres Extra-Durs.—Rue Grand Chene, Lausanne. V-6; X-1.
Sacaf (S.A. pour le commerce des Automobiles Fiat en Suisse). —Route de Lyon 100, Geneva, and all branches in Switzerland. I; X-1.
Sacom - Commissionaria S.A.—Via Nassa 29, Lugano. I; X-1.
Saprochi S.A.—Cours de Rive 16, Geneva. I; IX-7; X-1.
Schweizerische Sodafabrik A.G.—Zurzach, and Albangraben 8, Basel. IV-6; X-1.
South American Investment Co. Ltd. - Sudamerikanische Beteiligungsgesellschaf A.G.—Stadthausquai 7, Zürich. III-4; X-1.
Soudiere Suisse, La.—Zurzach and Albangraben, Basel. I-4; II-4; IV-4; X-1.
Stoll, Albert.—Koblenz, Aargau. IV-5; X-1.
Sudamerikanische Beteiligungsgesellschaft A.G. (South American Investment Co. Ltd.).—Stadthausquai 7, Zürich. III-4; X-1.
Transit G.m.b.H.—Scheuchzerstr. 210, Zürich. V-4; X-1.
Treuhand A.G.—Bahnhofstr. 38, Zürich. VII-4; X-1.
Unternehmungen und Bauarbeiten A.G.-Entreprises et Travaux de Construction S.A.—Bahnhogstr. 89, Zürich. IV-1; IV-2; X-1.
Van der Valk, Leendert Johannes (Dr.).—Hotel d'Angleterre, Geneva, and Hotel Derby, Davos. VI-1; VI-3; X-1.
Verres Extra-Durs, S.A. de « S.A.V.E.D. ».—Rue Grand Chene, Lausanne. V-6; X-1.
Vetterli, Julius J.—Scheuchzerstr. 210, Zürich. III-2; X-1.
Zennaro-Venezia, A.—Lugano. I-4; X-1.

TURKEY

Additions and Amendments.

Ataman, Servet.—Haraci Sokak 14, Yenicami, Galata, Istanbul. VII-1; IX-8; X-1.
« ULUS » Transports Generaux Sirri Buyakanit.—Minerva Han 36, Voyvoda Caddesi, Galata, Istanbul. X-1.

Deletions.

Banca Commerciale Italiana.—Istanbul and Izmir. I; X-1.
Dabkovic ve Sur.—Frekyan Han 3, Galata, Istanbul. I; X-1.
Dobkovich, Bekky (Mrs.).—P.O. Box 1360, Istanbul. III-4; X-1.
Dabkovich (Dabkovic), Christoph.—P.O. Box 1360, Istanbul. III-4; X-1.
Gulek, Huseyin ve Schnick, Karl, Kollektif Sirketi.—Gumruk Cad., Hudavendigar Han 73-74, Galata and Tahir Han, Istanbul. IV-3; VII-5; X-1.
Paykuric, H.—Frenkyan Han, Galata, Istanbul. I; X-1.
Reppen, Theodore.—Frenkyan Han, Galata, Istanbul. I; X-1.
Sovelli, Alfredo.—Mumbane, Muradiye Han, Galata, Istanbul. I; X-1.
Theodorides (Teodoridi ve Sirketi).—Frenkyan Han, Galata, Istanbul. I; X-1.
Tibet S.A.—Galata, Istanbul. IX-8; X-1.
Tselepides.—Istanbul. I; X-1.
Wartha, Fritz.—Balikpasa, Balikhane Sokak 25, and Sehit Muhtar Cad., Taksim, Istanbul. VIII-1; X-1.
Winterhalter, Alfred.—Kara Mustafa Cad. 141, Istanbul. III-4; X-1.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST

SUPPLEMENTO N. 1.

SCHEDULE

PART I—ADDITIONS

ARGENTINA

« Empacar » Soc. de Resp. Ltda., *Jose Bonifacio* 750-60, *Buenos Aires, and Curupayti* 3555, *Avellaneda, F.C.S.*
Productos, Homburg, *Cervino* 3101, *Buenos Aires.*
Tobal Fire Engineering Co., *Bolivar* 375, *and Gaboto* 534, *Buenos Aires.*
Tobal, Juan Carlos, *Bolivar*, 375, *and Gaboto* 534, *Buenos Aires*

BOLIVIA

Velasco y Cia., *Mercado esq. Socabaya, Casilla* 454, *La Paz, and all branches in Bolivia.*

BRAZIL

Instalacoes Mecanicas Ltda., Soc. de, *Rua Teofilo Ottoni* 96, *Rio de Janeiro.*
Mineracao de Ferro e Carvao, Cia de, *Rua Teofilo Ottoni* 96, *Rio de Janeiro.*
Mineracao Serra da Moeda S.A., Cia de, *Rua Teofilo Ottoni* 96, *Rio de Janeiro.*
Pfaff, Casa, *Rua da Carioca* 46, *Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Pinto Jr., Dr. Salvador, *Rua Teofilo Ottoni* 96, *and Travessa Do Ouvidor* 39, *Rio de Janeiro.*
Wenzel, Paul Ulrich Otto Emil, *Rio de Janeiro.*
Ziemer, Otto, *Rua H. Barros* 197, *Rio de Janeiro.*

COSTA RICA

Marshall, Frank, *San Jose.*
Steinvorth, Frank, *San Jose.*
Von Breymann-Figueroa, Guillermo, *Calle A. V., Ares.* 1-3, *San Jose.*

LIECHTENSTEIN

Alpine Montan, Edelstahl A.G., *Vaduz*

MOROCCO—Tangier Zone

Molinasi, Ferdinando, *Tangier.*

NICARAGUA

Geier, Ana, *Granada.*
Huper, Guillermo, (Huper Hijo), *Matagalpa*

Rubira Fraina, Francisco, *Vigo.*
« Ximex »Cia, Auxiliar Import y Export, *Ave. Gen. Franco* 32, *San Sebastian, and Plaza de las Cortes* 4, *Madrid.*

CANARY ISLANDS

Duarte Guerra, Jose, *Calle Velazquez* 8, *Ciudad Jardin, Las Palmas, Grand Canary.*

SWEDEN

Adol A/B., *Stockholm.*
Bosch A/B., *Stockholm.*
Elektriska Hemapparater, *Stockholm.*
Facklanis Jarn A/B., *Stockholm.*
Glasurit A/B., *Malmo.*
Gronwall, Tore, *Regeringsgatan* 85, *Stockholm.*
Holm & Karlstrom A/B., *Gamla Radstugugatan* 30, *Noyrkoping.*
Kaldag A/B., *Stockholm.*
Ladulos A/B., *Stockholm.*
Lager A/B., *Stockholm.*
Wolff A/B., Otto *Stockholm.*

SWITZERLAND

Balmer, Dr. Hans, *Lowenstr.* 60, *Zurich.*
Cosmoba A.G., *Clarastr.* 30, *Basle.*
Daetwyler, Otto, *Kilchbergstr.* 102, *Zurich.*
Delta Handals A.G., *Lowenstr.* 69, *Zurich*, and *Spitalgasse* 32, *Berne.*
Fornitures et Accessoires pour L'Industrie et l'Automobile Importations-Exportations, *Rue Etray* 11, *Lausanne.*
Harpenr Kohlen-Handels A.G., *Basle.*
Internationale Industrie und Handelsbeteiligungen A.G., *Peter Merianstr.* 19, *Basle.*
Metalhouse A.G., *Basle.*
Panierral A.G., *Basle.*
Schmutz, Jean, *Hotel Bahanhof, Bucks (St. Gall).*
V.E.F., A.G., *Waldmannstr.* 4, *Zurich.*
Valsts Elektro-Techniska Fabrika A.G., *Zurich.*

TURKEY

Apanal, Amin, *Deniz Boyu Cad* 149, *Muhurdar, Kadikoy, Istanbul.*
Dijla, Abdul Wahab, *Deniz Boyu Cad* 149, *Muhurdar, Kadikoy, Istanbul.*
« Ulus » Transport Generaux, Sirri Buyukanit, *Minerva Han* 36, *Voyvoda Cad, Galata, Istanbul.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Tobal, Juan Carlos, *Bolivar, 375, and Galoto 534, Buenos Aires.*

BOLIVIA

Velasco y Cia., *Mercado esq. Socabaya, Casilla 454, La Paz, and all branches in Bolivia.*

BRAZIL

Instalacoes Mecanicas Ltda., Soc. de, *Rua Teofilo Ottoni 96, Rio de Janeiro.*
Mineracao de Ferro e Carvao, Cia de, *Rua Teofilo Ottoni 96, Rio de Janeiro.*
Mineracao Serra da Moeda S.A., Cia de, *Rua Teofilo Ottoni 96, Rio de Janeiro.*
Pfaff, Casa, *Rua da Carioca 46, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Pinto Jr., Dr. Salvador, *Rua Teofilo Ottoni 96, and Travessa Do Ouvidor 39, Rio de Janeiro.*
Wenzel, Paul Ulrich Otto Emil, *Rio de Janeiro.*
Ziemer, Otto, *Rua H. Barros 197, Rio de Janeiro.*

COSTA RICA

Marshall, Frank, *San Jose.*
Stelzworth, Frank, *San Jose.*
Von Breymann-Figueroa, Guillermo, *Calle 4, Y., Aves. 1-3, San Jose.*

LIECHTENSTEIN

Alpine Montan, Edelstahl A.G., *Vaduz.*

MOROCCO—Tangier Zone

Malmusi, Ferdinando, *Tangier.*

NICARAGUA

Geier, Ana, *Granada.*
Huper, Guillermo, (Huper Hijo), *Matagalpa.*

PORTUGAL

Agricola e Fabril de Guine, Cia., *Ave. 24 de Julho 35, Lisbon.*

SPAIN

Dentichlor S.I., *Via Layetana 149-151, Barcelona.*
Instituto Bio-Quimico Miguel Servet S.L., *Vigo.*
Lipperheide y Guzman S.A., *Al. Mazarredo 7., Bilbao.*
Muller Bergh, Alfredo, *Aguirre 12, Bilbao.*
Ollet, Adrian, *Ave. Gen. Franco 32, San Sebastian, and Plaza de las Cortes 4, Madrid.*
Parvis, Taurino—« Voz de Espana » S.A.—*Ave. Tibidabo 18, Barcelona.*
Rubira, Farmacia, *Vigo.*

Duarte Guerra, Jose, *Calle Velasquez 8, Ciudad Jardin, Las Palmas, Grand Canary.*

SWEDEN

Adol A/B., *Stockholm.*
Bosch A/B., *Stockholm.*
Elektriska Hemapparater, *Stockholm.*
Facklams Jarn A/B., *Stockholm.*
Glasurit A/B., *Malmo.*
Gronwall, Tore, *Regeringsgatan 85, Stockholm.*
Holm & Karlstrom A/B., *Gamla Radstugugatan 30, Noyrkoping.*
Kaldag A/B., *Stockholm.*
Ladulos A/B., *Stockholm.*
Lager A/B., *Stockholm.*
Wolff A/B., Otto *Stockholm.*

SWITZERLAND

Balmer, Dr. Hans, *Lowenstr. 69, Zurich.*
Cosmoba A.G., *Clarastr. 30, Basle.*
Daetwyler, Otto, *Kilchbergstr. 102, Zurich.*
Delta Handals A.G., *Lowenstr. 69, Zurich,* and *Spitalgasse 32, Berne.*
Fornitures et Accessoires pour L'Industrie et l'Automobile Importations-Exportations, *Rue Etray 11, Lausanne.*
Harpener Kohlen-Handels A.G., *Basle.*
Internationale Industrie und Handelsbeteiligungen A.G., *Peter Merianstr. 19, Basle.*
Metalhouse A.G., *Basle.*
Panterral A.G., *Basle.*
Schmutz, Jean, *Hotel Bahanhof, Bucks (St. Gall).*
V.E.F., A.G., *Waldmannstr. 4, Zurich.*
Valsts Elektro-Technisku Fabrika A.G., *Zurich.*

TURKEY

Apanal, Amin, *Deniz Boyu Cad 149, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul.*
Dijla, Abdul Wahab, *Deniz Boyu Cad 149, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul.*
« Ulus » Transport Generaux, Sirri Buyukanit, *Minerva Han 26, Voyvoda Cad. Galata, Istanbul.*
Vehap Dijla, Abdul, *Deniz Boyu Cad 149, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul.*
Wahab Dijla, Abdul, *Deniz Boyu Cad 149, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul.*

URUGUAY

Goller, Alfredo, *Cerrito 740, and Julio H. y Reissig 522, Montevideo.*
Rauhut, Herman, *Siracusa 2412, Montevideo.*

VENEZUELA

Nelgert, Lultpold, *Conde a Carmelitas, Caracas.*
Watay, Sakae, *Esq. de Cuartel Viejo 28, Caracas.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (*Supplemento n. 1*).

PART II—DELETIONS

ARGENTINA

Cabral, Antonio, *Congreso* 2287, *Buenos Aires.*
« Cia Peru » (Ernesto Vogel), *Peru* 707, *Buenos Aires.*
Gonzalez Fogeiro, Rufino *Independencia* 1599, *Buenos Aires.*
Grosse, Carlos, *Buenos Aires.*
Industrial Papelera Americana S.A.—I.P.A.S.A.—, *Ave De Mayo* 749, *Buenos Aires, and Luzuriaga, F.C.O., Provincia de Buenos Aires.*
Nagrassus, Federico A., *Lavalle* 428, *Buenos Aires*
Officina Distribuidora Americana de Productos Quimicos—O. D.A.—, *Viamonte* 2258, *Buenos Aires.*
S.A.I.E.M., S.A. Ltda., Establecimientos Metalurgicos, *9 de Julio* 1019-41, *Tucuman.*
Schorr, Eugenio Walter Oscar, *Moreno* 431, *Buenos Aires.*
Staiger, Alfredo, *Buenos Aires.*
Talleres Guillermo Bleif Soc. De Resp. Ltda., *Boding* 249-50, *Buenos Aires.*
Vasallo, Raul, *Defensa* 251, *Buenos Aires.*
Von Schulz-Hausmann, F., *Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires.*

BOLIVIA

« La Maria, » Fabrica de Fideos, *Tarija.*

BRAZIL

Fecelagem de Seda Paulicea Ltda., *Ave. Alvaro Ramos* 35, *Sao Paulo.*

CHILE

Alvarez, Adolfo, *Estado* 378, *Santiago.*
Brichert y Cia., *Condell* 1205, *Valparaiso.*
Grob Ltda., Oficina, *Varas* 880, *Casilla* 6, *Puerto Montt.*
Imprenta « Artuffo, » *Huerfanos* 2566, *Santiago.*
Imprenta Atlantis, *Esperanza* 1568, *Santiago.*
Imprenta Victoria, *Chacabuco* 1781, *Valparaiso.*
Oesterer, Franz Bickirt, *Arturo Prat* 1120, *Casilla* 3447, *Santiago.*
Boeschmann, Guillermo, *Roble* 735, *Chillan, and Calle 5 Oriente,* 11/2 *Norte, Talca.*
T.O. (Transocean), *Seminario* 506, *Santiago.*
Verdugo Cornejo, Luis, *J. Carrera* 997-999, *Los Placeres, Valparaiso.*
Von Schulz-Hausmann, H., *Valparaiso.*
Westendarp Goerlich, Rodolfo, *Arteguir* 461, *Vina del Mar.*

COLOMBIA

Umbreit, Fritz, *Bogota.*

ECUADOR

Witte, Fritz, *Manta.*

GUATEMALA

Finca « Chimote » (Otto Noack), *Coban, Alta Verapaz.*
Finca « Concepcion » (Cia. de Plantaciones « Concepcion »), *Escuintla.*
Finca « San Dionisio » (Celina de Ockelmann), *San Felipe, Retalhuleu.*

HONDURAS

« La Union » Erich Englehardt, *Old Tela.*

LIECHTENSTEIN

Marxer, Dr. Ludwig, *Vaduz.*

MEXICO

Ebenhoch, Otto, *Puebla, Puebla.*
Furukawa, Fernando, *Tapachula, Chiapas.*
Henrichsen, Alfred, *Ave. Castillo* 310 *Mexico City.*
Masakichi, Hayasaka, *Madero* 492, *Mexicali.*

PARAGUAY

Alfonsi, Pedro, *Palma* 190, *Asuncion.*

PERU

Nakaganeko, Shinei, *Teatro* 719, *Chiclayo.*

SPAIN

Aceites Bau S.A., *Sanchez Bustillo* 5, *Madrid, and all branches in Spain.*
Aceites Colomar S.A., *Lui Mitjans* 12, *Madrid.*
Atlantida Astilleros & Construcciones S. A., (owners of m.v. « Faro de Benicarlo » « Faro de Buda, » « Faro de Canet. » « Faro de Oropesa, » « Faro de Peniscola » and « Faro de Salou »), *Valencia.*
Bau Nolla, Joaquin, *Villa Nueva* 16, *Madrid, and other addresses in Spain.*
Turci, Captain Edmondo, *Madrid.*

SWITZERLAND

« CEAG » Central Agentur fuer Gummiwaren A.G., *Hirschgasse* 6, *Basle.*
Gaillard, Claire Busch von, *Hotel Baur au Lac, Zurich.*
Gutzwiller, Dr. Adolf, *Oberwiesenstr. Wallisellen, and Hochstr.* 85, *Zurich.*
Incosa A.G., *Winterthur.*
Kia, Yahya, *Kramgasse* 54, *Berne.*
Kotva-Export-Import A.G., *Bahnhofquai* 7, *Zurich.*
« Miwag » Maschinen Instrumente & Werkzeuge A.G., *Loewenstr.* 2, *Zurich.*
« Socoder » Societe pour le Commerce des Combustibles et de leurs Derives, *Rue de la Corraterie* 7, *Geneva.*

TURKEY

Dabkovic ve Sur, *Frekyan Han* 3, *Galata, Istanbul.*
Dabkovich, Mrs. Bekky, *P.O. Box* 1360, *Istanbul.*
Dabkovich (Dabkovic) Christoph, *P.O. Box* 1360, *Istanbul.*
Paykuric, H., *Frenkyan Han, Galata, Istanbul.*
Reppen, Theodore, *Frenkyan Han, Galata, Istanbul.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Talleres Guillermo Bleif Soc. De Resp. Ltda., *Rodney* 242-50, *Buenos Aires.*
Vasallo, Raul, *Defensa* 254, *Buenos Aires.*
Von Schulz-Hausmann, F., *Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires.*

BOLIVIA

« La Maria, » Fabrica de Fideos, *Tarija.*

BRAZIL

Tecelagem de Seda Paulicea Ltda., *Ave. Alvaro Ramos* 35, *Sao Paulo.*

CHILE

Alvarez, Adolfo, *Estado* 378, *Santiago.*
Brechert y Cia., *Condell* 1205, *Valparaiso.*
Grob Ltda., Oficina, *Varas* 880, *Casilla* 6, *Puerto Montt.*
Imprenta « Artuffo, » *Huerfanos* 2586, *Santiago.*
Imprenta Atlantis, *Esperanza* 1568, *Santiago.*
Imprenta Victoria, *Chacabuco* 1781, *Valparaiso.*
Oesterner, Franz Bickirt, *Arturo Prat* 1120, *Casilla* 3447, *Santiago.*
Roeschmann, Guillermo, *Roble* 735, *Chillan, and Calle 5 Oriente,* 1172 *Norte, Talca.*
T.O. (Transocean), *Seminario* 506, *Santiago.*
Verdugo Cornejo, Luis, *J. Carrera* 997-999, *Los Placeres, Valparaiso.*
Von Schulz-Hausmann, H., *Valparaiso.*
Westendarp Goerlich, Rodolfo, *Arteguir* 461, *Vina del Mar.*

COLOMBIA

Umbreit, Fritz, *Bogota.*

ECUADOR

Witte, Fritz, *Manta.*

GUATEMALA

Finca « Chimote » (Otto Noack), *Coban, Alta Verapaz.*
Finca « Concepcion » (Cia. de Plantaciones « Concepcion »), *Escuintla.*
Finca « San Dionisio » (Celina de Ockelmann), *San Felipe, Retalhuleu.*
Finca « San Francisco Pecul » (Carl Ockelmann), *San Felipe, Retalhuleu.*
Freyler, Erwin, *San Lucas, Sacatepequez.*
Hotel Europeo (Juan Brandenburg), *Quezaltenango.*
Ingenio Concepcion, *Escuintla.*
« La Bodega » E. Freyler, *San Lucas Sac.*
Lewald, Wilhelm, *Mansion San Francisco,* 6-A, *Ave. Sur* 32, *Guatemala City.*
Nottenboehm, Mary Stoltz de, *Guatemala City.*
Ockelmann, Carl, *San Felipe, Retalhuleu.*
Ockelmann, Celina de, *San Felipe, Retalhuleu.*
Plantaciones « Concepcion » de Guatemala, Cia. de, 8-A *Ave. Sur* 47, *Guatemala City, and all branches in Guatemala City.*
Welch, Hermann, *San Cristobal, Alta Verapaz.*

PARAGUAY

Alfonsi, Pedro, *Palma* 190, *Asuncion.*

PERU

Nakaganeko, Shinei, *Teatro* 719, *Chiclayo.*

SPAIN

Aceites Bau S.A., *Sanchez Bustillo* 5, *Madrid, and all branches in Spain.*
Aceites Colomar S.A., *Lui Miljans* 12, *Madrid.*
Atlantida Astilleros & Construcciones S. A., (owners of m.v. « Faro de Benicarlo », « Faro de Buda, », « Faro de Canet, » « Faro de Oropesa, » « Faro de Peniscola » and « Faro de Salou »), *Valencia.*
Bau Nolla, Joaquin, *Villa Nueva* 16, *Madrid, and other addresses in Spain.*
Turci, Captain Edmondo, *Madrid.*

SWITZERLAND

« CEAG » Central Agentur fuer Gummiwaren A.G., *Hirschgasse* 6, *Basle.*
Goulard, Claire Busch von, *Hotel Baur au Lac, Zurich.*
Gutzwiller, Dr. Adolf, *Oberwiesenstr. Wallisellen, and Hochstr.* 85, *Zurich.*
Incosa A.G., *Winterthur.*
Kia, Yahya, *Kramgasse* 54, *Berne.*
Kotva-Export-Import A.G., *Bahnhofquai* 7, *Zurich.*
« Miwag » Maschinen Instrumente & Werkzeuge A.G., *Loewenstr.* 2, *Zurich.*
« Socoder » Societe pour le Commerce des Combustibles et de Leurs Derives, *Rue de la Corraterie* 7, *Geneva.*

TURKEY

Dabkovic ve Sur, *Frekyan Han* 3, *Galata, Istanbul.*
Dabkovich, Mrs. Bekky, *P.O. Box* 1360, *Istanbul.*
Dabkovich (Dabkovic) Christoph, *P.O. Box* 1360, *Istanbul.*
Paykuric, H., *Frenkyan Han, Galata, Istanbul.*
Reppen, Theodore, *Frenkyan Han, Galata, Istanbul.*
Sovelli, Alfredo, *Mumbane, Muyadiye Han, Galata, Istanbul.*
Theodorides (Teodoridi ve Sirketi), *Frenkyan Han, Galata, Istanbul.*
Tselepides, *Istanbul.*
Wintermalter, Alfred, *Kara Mustafa Cad.* 141, *Istanbul.*

URUGUAY

Fibratex Martinetto & Co., *Martin Berindaugue esq., Concordia, Montevideo.*
Italmar S.A., *Montevideo.*
Radio Nativa (C.X. 50), *Ave. Martinez* 6080 *and Ibicuy* 1985, *Montevideo.*
Rauhut, Rodolfo, *Camino Propios* 2495, *Montevideo.*
Texanos, Guillermo de, *Manuel Correa* 3544, *Montevideo.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (*Supplemento n. 1*).

PART II—DELETIONS

VENEZUELA

Aoun, Miguel & Eduardo, *Monroy a Misericordia* 137, *Caracas*.
Bez, Carlos Guillermo, *Ave. Principal, San Augustin del Sur, Caracas*.
Construcciones Industriales C.A., *Caracas*.
Drogueria Nacional-Valentiner & Cia., *Camejo a Pajaritos* 7, *Apartado* 423, *Caracas*.
Frey, Hans, *Chorro a Coliseo* 37, *Caracas, and at Puerto Cabello*.
Instituto Quimico Biologico S.A., *Caracas*.
Laboratorio Meyer C.A., *Ave. Principal, San Augustin de Sur, Apartado* 487, *Caracas*.
Martens, Philip, *Apartado* 573, *Maracaibo*.
Merck, Oficina Cientifica, *Apartado* 1486, *Caracas*.
Meyer, Carlos, *Ave. Principal, San Augustin del Sur, Caracas*.
Valentiner & Cia. (Drogueria Nacional), *Camejo a Pajaritos* 7, *Apartado* 423, *Caracas*.
Valentiner, Willy, *Camejo a Pajaritos* 7, *Caracas*.
Van Dissel, Rode y Cia. Sucrs., *Comercio, Apartado* 446, *Maracaibo, and all branches in Venezuela*.
Zingg, Arnold, *Sociedad a Trasposas Ed. Zingg, Caracas*.
Zingg y Cia. S.A., Gustavo, *Coliseo a Salv. de Leon* 27, *Apartado* 434, *Caracas, and all branches in Venezuela*.
Zingg, Jnr. Gustavo, *Sociedad a Traposas, Ed. Zingg, Caracas*.
Zingg, Hermann, *Sociedad a Traposas, Ed. Zingg, Caracas*.

PART III—AMENDMENTS

ARGENTINA

In relation to Argentina de Importacion y Exportacion S.A., Cia.—« Cardimex »,— for 25 *de Mayo II* substitute *Ave. P.S. Pena* 615.
For Bockaman Otto, substitute Bockmann, Otto.
In relation to « Cardimex » Cia. Argentina de Importacion y Exportacion S.A., for 25 *de Mayo II*, substitute *Ave. R.S. Pena* 615.
For Fruede, Ludwig, substitute Freude, Ludwig.
In relation to Garcia, Sanchez y Cia., for *Belgrano* 1441, substitute *Belgrano* 1470.
For Gartner, Bruno, substitute Gaertner, Bruno.
In relation to Kade, Federico, for *Jaramillo* 4141, substitute *Manzanares* 3857.
For Kantart, Federico, substitute Kanterd, Federico.
For Kommann, Walter, substitute Kossmann, Dr. Walter.
For Kreuziger, Juanfi substitute Kreunziger, Juan.
For Laa Ferreteria Alemana, Succesion De Jorge Caille, substitute Ferreteria Jorge Caille, S.R.L.
In relation to Lar S.A., for *Victoria* 454, substitute *Reconquista* 335.
Fox Leutze, Max, substitute Luetze, Max.
For Vegedes, Karl M., substitute Vagetes, Karl M.
For Waidhaas, Carlos, substitute Weidhaas, Carlos.
For Westjen, Claud J., substitute Watjen, Claud J.

BRAZIL

For Verde, Casa—Yoshida & Sonohara Ltda.—and Yoshida & Sonohara Ltda. (Casa Verde) substitute Sonohara, Casa, *rua Itapura de Miranda* 31, *Sao Paulo*.

CHILE

For Ebol, Walter, *Bandera* 7, *Santiago* substitute Ebel, Walter, *Bandera* 71, *Santiago*.

GUATEMALA

For Assebur & Co., *Quezaltenango and Malacatan, San Marcos*.
[illegible] *Quezaltenango and Malacatan, San*

PORTUGAL

For Wollmer, Theodor, substitute Vollmer, Theodor.

ANGOLA

In relation to Fazenda Quiemba Ltda., delete (*Gruessel*).

SPAIN

For Fidrmuc, Paul, substitute Fidrmuc, Paul.
In relation to Navales Barcia—Manolo Barcia, (owners of, add M.S.V. « Delfina Barcia ».

SWEDEN

In relation to Battjanst A/B., for (owners of M.T. « Granska ») substitute (owners of M.T. « Granskar »).
For Helm des Deutschen Verbandes A/B., substitute Helm des Deutschen Verbandes A/B.
For Maskinfirman C. Rondorf A/B. *Stockholm* and Rondorf A/B., Maskinfirman C., *Stockholm*, substitute Ingeniorsfirma Consolit A/B., *Kungsholms Hamnplan* 2, *Stockholm*.
In relation to Wibom, Sven Ivar, for *Gemla Brogatan* 32, substitute *Gamla Brogatan* 32.

SWITZERLAND

For Assortiments Cylindres S.A., substitute Cylindre S.A., Assortiments.
For Diamantwerkzeuge A. G., substitute Diamatel A. G. (Diametal S.A.) (Diametal Ltd.).
In relation to Ernst & Cie., Von, for *Baexaplatz* substitute *Barenplatz*.
In relation to Fibroplast A.G., for *Fronwagplatz* 7, substitute *Fronwagplatz* 30
For Goloray, S.A., substitute Goldray, S.A.
For Immobiliere Societe, *Geneva*, substitute Inmobiliere, Societe, *Rue de Lausanne* 78, *Geneva*.
In relation to Mineral & Metal A.G. (Mineral & Metal S.A.),

0579
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ARGENTINA

In relation to Argentina de Importacion y Exportacion S.A., Cia.—« Cardimex »,— for 25 *de Mayo II* substitute *Ave. P.S. Pena* 615.
For Beckaman Otto, substitute Beckmann, Otto.
In relation to « Cardimex » Cia. Argentina de Importacion y Exportacion S.A., for 25 *de Mayo II*, substitute *Ave. P.S. Pena* 615.
For Fruede, Ludwig, substitute Freude, Ludwig.
In relation to Garcia, Sanchez y Cia., for *Belgrano* 1441, substitute *Belgrano* 1470.
For Gartner, Bruno, substitute Guertner, Bruno.
In relation to Kade, Federico, for *Jaramillo* 4141, substitute *Manzanares* 3857.
For Kantart, Federico, substitute Kantert, Federico.
For Kohmann, Walter, substitute Kossmann, Dr. Walter.
For Kreuziger, Juanli substitute Kreunziger, Juan.
For Las Ferreteria Alemana, Sucesion De Jorge Caille, substitute Ferreteria Jorge Caille, S.R.L.
In relation to Lar S.A., for *Victoria* 454, substitute *Reconquista* 335.
Fox Leutze, Max, substitute Luetze, Max.
For Vegedes, Karl M., substitute Vageres, Karl M.
For Waidhaas, Carlos, substitute Weidhaas, Carlos.
For Wetjen, Claud J., substitute Watjen, Claud J.

BRAZIL

For Verde, Casa—Yoshida & Sonohara Ltda.—and Yoshida & Sonohara Ltda. (Casa Verde) substitute Sonohara, Casa, *rua Itapura de Miranda* 31, *Sao Paulo*.

CHILE

For Ebel, Walter, *Bandera* 7, *Santiago* substitute Ebel, Walter, *Bandera* 71, *Santiago*.

GUATEMALA

For Asseburr & Co., *Quezaltenango and Malacatan, San Marcos*, and Asseburg & C., *Quezaltenango and Malacatan, San Marcos*, substitute Asseburg, Adolf, *Quezaltenanga and Malacatan, San Marcos*, and Asseburg & Co. *Quezaltenango and Malacatan, San Marcos*.

HONDURAS

For Sierche & Cit., Ernesto, substitute Sierche, Ernesto.

PORTUGAL

For Wollmer, Theodor, substitute Vollmer, Theodor.

ANGOLA

In relation to Fazenda Quiemba Ltda., delete (*Gruessel*).

SPAIN

For Fidrmuc, Paul, substitute Fidrmuc, Paul.
In relation to Navales Barcia—Manolo Barcia, (owners of, add M.S.V. - Delfina Barcia ».

SWEDEN

In relation to Battjanst A/B., for (owners of M.T. « Granska ») substitute (owners of M.T. « Granskar »).
For Helm des Deutschen Verbandes A/B., substitute Helm des Deutschen Verbandes A/B.
For Maskinfirman C. Rondort A/B. *Stockholm* and Rondorf A/B., Maskinfirman C., *Stockholm*, substitute Ingeniorsfirman Consolit A/B., *Kungsholms Hamnplan 2, Stockholm*.
In relation to Wibom, Sven Ivar, for *Gamla Brogatan* 32, substitute *Gamla Brogatan* 32.

SWITZERLAND

For Assortiments Cylindres S.A., substitute Cylindre S.A., Assortiments.
For Diamantwerkzeuge A. G., substitute Diamatel A. G. (Diametal S.A.) (Diametal Ltd.).
In relation to Ernst & Cie., Von, for *Barenplatz* substitute *Barenplatz*.
In relation to Fibroplast A.G., for *Fronwagplatz* 7, substitute *Fronwagplatz* 30
For Goloray, S.A., substitute Goldray, S.A.
For Immobiliere Societe, *Geneva*, substitute Immobiliere, Societe, *Rue de Lausanne* 78, *Geneva*.
In relation to Mineral & Melal A.G. (Mineral & Metal S.A.), delete *Bahnhofplatz* 225, *Chur*.
For Nord-Sud, *Reiseburo*, substitute Nord-Sud, Reiseburo.
In relation to Opekta A.G. fuer Chemische u Pharmaceutische Produkte, for *Zuchwilerstr.* 25, *Solothurn*, substitute *Neubadstr.* 115, *Basle*.
In relation to Weidenmann, Hermann, delete *Bahnhofplatz* 225, *Chur*.

(792)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

(2103199) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

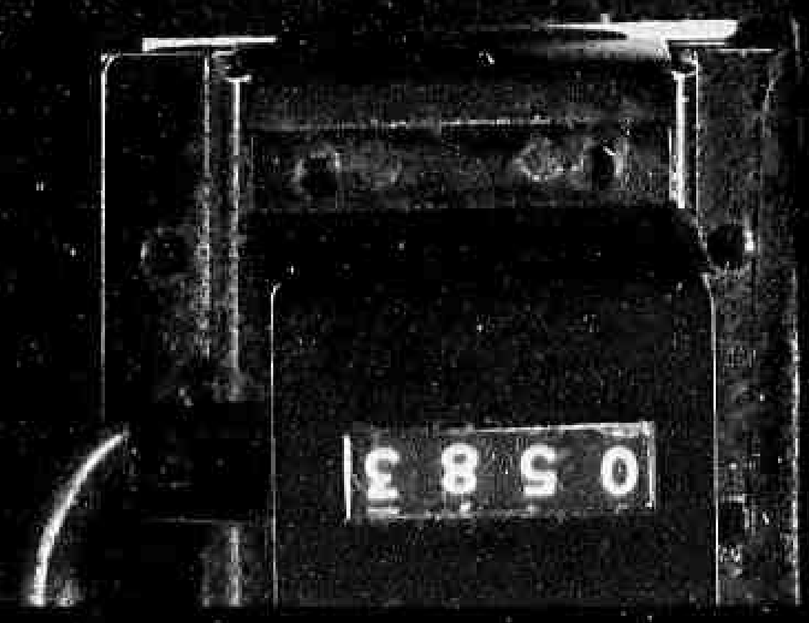
0581

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0582

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PREZZO L. 150 —


0 5 8 3

0584

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ACC

10000/141/657
(11TH JACKET)

C 585

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0000/141/657
ITH JACKET)

GAZZETTA UFFICIALE
JAN. – APR. 1946
(2 OF 3)

5 APR 1946

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 78

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

ROMA - Mercoledì, 3 aprile 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 128.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Marina, in località omonima del comune di Milazzo (Messina) . . . . . Pag. 686

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 129.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Marco Evangelista, nella frazione San Marco del comune di Novara di Sicilia (Messina). Pag. 686

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 130.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria dell'Idria, nel rione dell'Idria, comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina). Pag. 686

DECRETO MINISTERIALE 16 aprile 1945.
Sostituzione dei sindaci dell'Istituto «Cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici» . . Pag. 688

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.
Trasformazione in sindacato e nomina del sindacatore della S. A. Mabo, con sede in Milano . . . . Pag. 688

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.
Sottoposizione a sindacato della «C.I.E.R.S.A.» Officina meccanica di precisione, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 688

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1946.
Convalida dei provvedimenti di licenziamento adottati nei riguardi di impiegati degli Enti economici dell'agricoltura e della loro Associazione . . . . . Pag. 689

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1946.
Revoca del decreto interministeriale 24 settembre 1910,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 958621

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari. | All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 128.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Marina, in località omonima del comune di Milazzo (Messina) . . . . . Pag. 686

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 129.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Marco Evangelista, nella frazione San Marco del comune di Novara di Sicilia (Messina). Pag. 686

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 130.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria dell'Idria, nel rione dell'Idria, comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina). Pag. 686

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 gennaio 1946.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo «Casella Forcina e Tumolo», in Castelvolturno . . . . . Pag. 686

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 gennaio 1946.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo «Porta la Pietra», in Castelvolturno . . . . . Pag. 687

DECRETO MINISTERIALE 16 aprile 1945.
Sostituzione dei sindaci dell'Istituto di «Assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche» . . . . . Pag. 687

DECRETO MINISTERIALE 16 aprile 1945.
Sostituzione dei sindaci dell'Istituto «Cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici» . . Pag. 688

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.
Trasformazione in sindacato e nomina del sindacatore della S. A. Mabo, con sede in Milano . . . . Pag. 688

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.
Sottoposizione a sindacato della «C.I.R.S.A.» Officina meccanica di precisione, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 688

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1946.
Convalida dei provvedimenti di licenziamento adottati nei riguardi di impiegati degli Enti economici dell'agricoltura e della loro Associazione . . . . . Pag. 689

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1946.
Revoca del decreto interministeriale 24 settembre 1940, con il quale la S. A. Industrie filati lino e canapa (L.I.N.C.A.), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro. Pag. 689

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1946.
Revoca del decreto interministeriale 19 agosto 1940, con il quale la «Società chimica del Masino» società per azioni, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro. Pag. 690

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1946.
Approvazione della clausola relativa al prolungamento automatico in temporanea dei contratti di assicurazione sulla vita, presentata dalla Società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino . . . . . Pag. 690

0587
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021
166
8197

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessioni di exequatur. Pag. 690

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Costituzione del « Consorzio d'irrigazione della Valle del Sabato », con sede in San Michele di Serino (Avellino) . . Pag. 690

Ministero del tesoro:
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 690
Diffida per smarrimento di mezzi fogli di comparti menti semestrali . . . . . Pag. 691
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 691

CONCORSI

Camera dei deputati: Concorso per titoli e per esame a due posti di stenografo (grado 8°, gruppo A) Pag. 692

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 febbraio 1946, n. 128.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Marina, in località omonima del comune di Milazzo (Messina).

N. 128. Decreto Luogotenenziale 8 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Messina in data 25 marzo 1943, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Marina, in località omonima del comune di Milazzo (Messina).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *marzo* 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 129.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Marco Evangelista, nella frazione San Marco del comune di Novara di Sicilia (Messina).

N. 129. Decreto Luogotenenziale 8 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Messina in data 25 marzo 1943, relativo alla erezione della parrocchia di San Marco Evangelista, nella frazione San Marco del comune di Novara di Sicilia (Messina).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *marzo* 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 gennaio 1946.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo « Casella Forcina e Tumolo », in Castelvolturno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta la decisione in data 8 febbraio 1944, con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'articolo 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1646, modificato con R. decreto-legge 20 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « Casella Forcina e Tumolo » di pertinenza, come dagli atti, dei signori Migliaccio Ermenegildo, Angelo, Oreste ed Arturo fu Pasquale, Migliaccio Pasquale ed Immacolata fu Gioacchino, Di Lorenzo Angelina ved. Migliaccio, Russo Maria-Domenica fu Luigi ved. Migliaccio, e Migliaccio Immacolata, Gilda, Pasquale, Giovanna e Vincenzo fu Ludovico e del comune di Castelvolturno, in testa alla ditta Liccardo-Tessitore Emilia ved. Eboli e Matilde maritata Sasso, sorelle fu Biagio, foglio di mappa 5, particelle 10, 12, 20; foglio di mappa 6, particelle 2, 10, 11, 12; foglio di mappa 9, particelle 7 8, foglio di mappa 10, particelle 2, 3, 4, 5, 6, 7, foglio di mappa 11, particelle 2 e 5 parte (per la superficie di Ha. 1.60.80), particelle 2 e 5 parte (per la superficie di Ha. 0.08.80); foglio 6 e 12 parte (per la superficie di Ha. 0.08.80); foglio di mappa 12, particelle 8, 10 12 parte (per la superficie di Ha. 2.00.02), 15, 21, 23, 24, 26 parte (per la superficie di Ha. 2.27.80), 32 parte (per la superficie di Ha. 2.21.60), 33 parte (per la superficie di Ha. 0.16.80), 36 parte (per la superficie di Ha. 0.03.80); per la superficie complessiva di Ha. 141.89.79, e con l'imponi di L. 32.661.17.

Il fondo è diviso in due appezzamenti: il primo confina con la strada di bonifica Pietro Pagliuca, con le proprietà di Balocco Giuseppe fu Francesco, di Migliaccio Gioacchino ed altri fu Pasquale, di Chianese Ludovico fu Ludovico, di Liccardo-Tessitore Emilia ed altri, di Fiorillo avv. Raffaele fu Vincenzo; con la strada vicinale dei fieni, con la strada di bonifica già comunale Piantanaro Vecchio, con il canale delle Colmate, con la strada vicinale Sbancato e con la strada comunale S. Vito o del Francese.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CONCORSI

Camera dei deputati: Concorso per titoli e per esame a due posti di stenografo (grado 9°, gruppo A) Pag. 692

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 128.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Marina, in località omonima del comune di Milazzo (Messina).

N. 128. Decreto Luogotenenziale 8 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Messina in data 25 marzo 1943, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Marina, in località omonima del comune di Milazzo (Messina).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 129.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Marco Evangelista, nella frazione San Marco del comune di Novara di Sicilia (Messina).

N. 129. Decreto Luogotenenziale 8 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Messina in data 25 marzo 1943, relativo alla erezione della parrocchia di San Marco Evangelista, nella frazione San Marco del comune di Novara di Sicilia (Messina).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 130.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria dell'Idria, nel rione dell'Idria, comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina).

N. 130. Decreto Luogotenenziale 8 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Messina in data 8 dicembre 1944, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria dell'Idria, nel rione dell'Idria, comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1946

30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « Casella Forcina e Tumulo » di pertinenza, come dagli atti, dei signori Migliaccio Ermenegildo, Angelo, Oreste ed Arturo fu Pasquale, Migliaccio Pasquale ed Immacolata fu Gioacchino, Di Lorenzo Angelina ved. Migliaccio, Russo Maria-Domenica fu Luigi ved. Migliaccio, e Migliaccio Immacolata, Gilda, Pasquale, Giovanna e Vincenzo fu Ludovico e del comune di Castelvolturno, in testa alla ditta Liccardo-Tessitore Emilia ved. Eboli e Matilde maritata Sasso, sorelle fu Biagio, foglio di mappa 3, particelle 10, 12, 20; foglio di mappa 6, particelle 2, 10, 11, 12; foglio di mappa 9, particelle 7 8, foglio di mappa 10, particelle 2, 3, 4, 5, 6, 7, foglio di mappa 11, particelle 2 e 5 parte (per la superficie di Ha. 1.60.80), 6 e 12 parte (per la superficie di Ha. 0.08.80); foglio di mappa 12, particelle 8, 10 12 parte (per la superficie di Ha. 2.00.02), 15, 21, 23, 24, 26 parte (per la superficie di Ha. 2.27.80), 32 parte (per la superficie di Ha. 2.21.60), 33 parte (per la superficie di Ha. 0.16.80), 36 parte (per la superficie di Ha. 0.03.80); per la superficie complessiva di Ha. 111.89.79, e con l'imponibile di L. 32.661,17.

Il fondo è diviso in due appezzamenti: il primo confina con la strada di bonifica Pietro Pagliuca, con le proprietà di Baiocco Giuseppe fu Francesco, di Migliaccio Gioacchino ed altri fu Pasquale, di Chianese Ludovico fu Ludovico, di Liccardo-Tessitore Emilia ed altri, di Fiorillo avv. Raffaele fu Vincenzo; con la strada vicinale dei fieni, con la strada di bonifica già comunale Piantanaro Vecchio, con il canale delle Colmate, con la strada vicinale Sbancato e con la strada comunale S. Vito o del Francese.

Il secondo confina: con le proprietà Baiocco Giuseppe fu Francesco, di Cepparulo Giuseppe fu Matteo, ecc., di Lenci Clelia ed altri fu Pasquale, della parrocchia di Cancello Arnone, di Migliaccio Gioacchino ed altri fu Pasquale ed altri, con la strada comunale Piantanaro Vecchio, con l'argine del Volturno;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta presentata il 18 settembre 1945, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1831;

0589

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Casella Forcina e Tumulo » sopradescritto, è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti, la somma di L. 660.000 (seicentomila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 8 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 marzo 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 204. — FERRARI

(872)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 gennaio 1946.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo « Porta la Pietra », in Castelvolturno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Veduta la decisione in data 2 febbraio 1944, con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'articolo 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:
Fondo denominato « Porta la Pietra » di pertinenza, come dagli atti, del sig. Migliaccio Angelo fu il canale predetto e la proprietà di Ricciardi Oreste fu Augusto ed altri, di Oliva Giovanna fu Giovanni, di Migliaccio Arturo ed altri fu Pasquale, di Liccardo-Tessitore Emilia e di Sosso Ernesto fu Francesco;
Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 18 settembre 1945 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;
Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;
Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1834;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Porta la Pietra » sopradescritto, è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 26.000 (ventiseimila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 8 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 199. — FERRARI

(873)

DECRETO MINISTERIALE 16 aprile 1945.

Sostituzione dei sindaci dell'Istituto di « Assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche ».

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 18 ottobre 1942, n. 1408, costitutiva

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

la somma di L. 600.000 (seicentomila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 8 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 marzo 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 234. — FERRARI

(872)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 gennaio 1946.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo « Porta la Pietra », in Castelvolturno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta la decisione in data 2 febbraio 1944, con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'articolo 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « Porta la Pietra » di pertinenza, come dagli atti, del sig. Migliaccio Angelo fu Pasquale e riportato nel catasto del comune di Castelvolturno, in testa alla ditta Migliaccio Angelo fu Pasquale, foglio di mappa 12, particelle 1, 2, 3, 4, per la superficie complessiva di Ha. 6.38.30 e con l'imponibile di L. 1639.19.

Il fondo è costituito da due appezzamenti divisi dal canale delle Colmate.

Il primo, costituito dalle particelle 1 e 2 del foglio di mappa 12, confina col canale delle Colmate, la strada delle Colmate, la strada comunale Vecchia Li Pioni e la proprietà Ricciardi Oreste fu Augusto ed altri.

Il secondo, costituito dalle particelle 3 e 4 del foglio di mappa 12, confina con la strada di bonifica Lago nistro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Porta la Pietra » sopradescritto, è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 26.000 (ventiseimila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 8 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 192. — FERRARI

(873)

DECRETO MINISTERIALE 16 aprile 1945.

Sostituzione dei sindaci dell'Istituto di « Assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche ».

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 18 ottobre 1942, n. 1408, costitutiva dell'Istituto di « Assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche »;

Visto il R. decreto 23 novembre 1912, n. 1736, riguardante l'ordinamento di detto Istituto;

Visto il decreto Luogotenenziale 1° settembre 1944, n. 292, che apporta modificazioni nella composizione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto stesso;

Visto il decreto Ministeriale 6 febbraio 1943, registrato alla Corte dei conti il 9 febbraio 1943, registro n. 2, ufficio riscontro poste, foglio n. 275, col quale venivano nominati sindaci dell'Istituto di assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche i signori gr. uff. rag. Cecchi Attilio, gr. ufficiale dott. Picone Alfonso e comm. dott. Cechi Ugo;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950211

Visto il decreto Luogotenenziale 16 aprile 1945, concernente la ricostruzione del nuovo Consiglio di amministrazione dell'Istituto predetto;

Decreta:

I signori gr. uff. rag. Attilio Cecchi, gr. uff. dottor Alfonso Picone e comm. dott. Ugo Cochi, cessano dall'incarico di sindaci dell'Istituto di « Assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche » ed in loro vece ai sensi dell'art. 3 del R. decreto 23 novembre 1942, n. 1736, sono nominati i seguenti funzionari

Quarantelli comm. rag. Federico, direttore capo della Ragioneria centrale dell'Amministrazione postale telegrafica;

Feliziani cav. rag. Ferdinando, allievo ispettore;

Guida Guido, ricevitore postale telegrafico.

Roma, addì 16 aprile 1945

Il Ministro: CEVOLOTTO

(889)

DECRETO MINISTERIALE 16 aprile 1945.

Sostituzione dei sindaci dell'Istituto « Cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici ».

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 18 ottobre 1942, n. 1407, costitutiva dell'Istituto « Cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici »;

Visto il R. decreto 23 novembre 1942, n. 1735, riguardante l'ordinamento di detto Istituto;

Visto il decreto Luogotenenziale 1° settembre 1944, n. 293, che apporta modificazioni nella composizione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto stesso;

Visto il decreto Ministeriale 6 febbraio 1943, registrato alla Corte dei conti il 9 febbraio 1943, registro n. 2, ufficio riscontro poste, foglio n. 274, col quale venivano nominati sindaci dell'Istituto cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici i signori gr. uff. rag. Cecchi Attilio, gr. uff. dott. Picone Alfonso e comm. dott. Cochi Ugo;

Visto il decreto Luogotenenziale 16 aprile 1945, concernente la ricostruzione del nuovo Consiglio di amministrazione dell'Istituto predetto;

Decreta:

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.

Trasformazione in sindacato e nomina del sindacatore della S. A. Mabo, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 20 maggio 1945, con il quale è stata sottoposta a sequestro la filiale di Roma della Società Mabo, con sede in Milano, via Londonio n. 2, è nominato sequestratario il prof. Piserchia Gaetano;

Visto il proprio decreto 10 settembre 1945 con il quale il sequestro è stato esteso all'intero compendio industriale commerciale e patrimoniale dell'indicata società e nominato sequestratario il rag. Cuccioli Mario;

Vista la relazione del sequestratario e ritenuta l'opportunità di trasformare il provvedimento di sequestro in quello di sindacato essendo nell'azienda prevalenti gli interessi italiani;

Visto l'art. 1 della legge 17 luglio 1942, n. 1100 ed il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

1. — E' revocato il decreto 10 settembre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la S. A. Mabo, con sede in Milano.

2. — La S. A. Mabo, con sede in Milano, via Londonio n. 2, è sottoposta a sindacato e nominato sindacatore il prof. Alberto Guido Robecchi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 marzo 1946

(866) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.

Sottoposizione a sindacato della « C.I.R.S.A. » Officina meccanica di precisione, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la « C.I.R.S.A. » Officina meccanica di precisione, con sede in Milano, via S. Meda,

0 5 9 2 1
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935621

seguenti funzionari:

Quarantelli comm. rag. Federico, direttore capo della Ragioneria centrale dell'Amministrazione postale telegrafica;

Feliziani cav. rag. Ferdinando, allievo ispettore;

Guida Guido, ricevitore postale telegrafico.

Roma, addì 16 aprile 1945

Il Ministro: CEVOLOTTO

(889)

DECRETO MINISTERIALE 16 aprile 1945.

Sostituzione dei sindaci dell'Istituto « Cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici ».

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 18 ottobre 1942, n. 1407, costitutiva dell'Istituto « Cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici »;

Visto il R. decreto 23 novembre 1942, n. 1735, riguardante l'ordinamento di detto Istituto;

Visto il decreto Luogotenenziale 1° settembre 1944, n. 293, che apporta modificazioni nella composizione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto stesso;

Visto il decreto Ministeriale 6 febbraio 1943, registrato alla Corte dei conti il 9 febbraio 1943, registro n. 2, ufficio riscontro poste, foglio n. 274, col quale venivano nominati sindaci dell'Istituto cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici i signori gr. uff. rag. Cecchi Attilio, gr. uff. dott. Picone Alfonso e comm. dott. Cochi Ugo;

Visto il decreto Luogotenenziale 16 aprile 1945, concernente la ricostruzione del nuovo Consiglio di amministrazione dell'Istituto predetto;

Decreta:

I signori gr. uff. rag. Attilio Cecchi, gr. uff. dottor Alfonso Picone e comm. dott. Ugo Cochi, cessano dall'incarico di sindaci dell'Istituto « Cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici » ed in loro vece ai sensi dell'art. 3 del R. decreto 23 novembre 1942, n. 1735, sono nominati i seguenti funzionari:

Quarantelli comm. rag. Federico, direttore capo della Ragioneria centrale dell'Amministrazione postale telegrafica;

Feliziani cav. rag. Ferdinando, allievo ispettore;

Guida Guido, ricevitore postale telegrafico.

Roma, addì 16 aprile 1945

Il Ministro: CEVOLOTTO

(890)

---

società e nominato sequestratario il rag. Cucioli Mario;

Vista la relazione del sequestratario e ritenuta l'opportunità di trasformare il provvedimento di sequestro in quello di sindacato essendo nell'azienda prevalenti gli interessi italiani;

Visto l'art. 1 della legge 17 luglio 1942, n. 1100 ed il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

1. — E' revocato il decreto 10 settembre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la S. A. Mabo, con sede in Milano.

2. — La S. A. Mabo, con sede in Milano, via Londonio n. 2, è sottoposta a sindacato e nominato sindacatore il prof. Alberto Guido Robecchi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 marzo 1946

(866) *Il Ministro*: COMBINO

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.

Sottoposizione a sindacato della « C.I.R.S.A. » Officina meccanica di precisione, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la « C.I.R.S.A. » Officina meccanica di precisione, con sede in Milano, via S. Meda, n. 52, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La « C.I.R.S.A. » Officina meccanica di precisione, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il prof. Robecchi Alberto Guido.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 marzo 1946

Il Ministro: COMBINO

(865)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 0563

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1946.

Convalida dei provvedimenti di licenziamento adottati nei riguardi di impiegati degli Enti economici dell'agricoltura e della loro Associazione.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Viste le deliberazioni commissariali nn. 9, 10, 11, 14, 15 e 17 (Associazione nazionale Enti economici dell'agricoltura); n. 27 (Ente economico della zootecnia), con le quali si propone la convalida dei provvedimenti di licenziamento adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana nei riguardi di alcuni impiegati dell'Associazione e dell'Ente suddetto per ragioni di ordinaria amministrazione;

Viste le deliberazioni commissariali n. 6 (Associazione nazionale Enti economici dell'agricoltura); nn. 10 e 11 (Ente economico della zootecnia); n. 6 (Ente economico della pastorizia) con le quali si propone rispettivamente la convalida dei provvedimenti di assunzione, di promozione a ragioniere principale e a capo ufficio, adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana nei riguardi di alcuni impiegati dell'Associazione e degli Enti suddetti;

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 367;

Visto l'art. 9 del R. decreto-legge 13 novembre 1924, n. 1825;

Visti l'art. 2, n. 1, e l'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Decreta:

Art. 1.

Sono convalidati i provvedimenti di licenziamento adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana per i seguenti impiegati degli Enti economici dell'agricoltura e della loro Associazione, per motivi enunciati nelle premesse del presente decreto:

Impiegati dell'Associazione nazionale degli Enti economici dell'agricoltura:

Buzzetti Zeno
Maracchia Annibale
Ravagnani Arduino
Della Longa Giulio
De Berardinis Antonio
Cerritelli Maria
Gatti Giulio

Art. 2.

Sono convalidati i provvedimenti di promozione a ragioniere principale dei ragionieri Giacomini Igino - Artemi Vezio, adottati dall'Ente economico della zootecnia sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana.

Art. 3.

Sono convalidati i provvedimenti di promozione dei ragionieri Giacomini Igino - Artemi Vezio a ragioniere principale, adottati dall'Ente economico della zootecnia sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana.

Art. 4.

E' convalidato il provvedimento di promozione del dott. Graziosi Mario a capo ufficio, adottato dall'Ente economico della pastorizia sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana.

Art. 5.

E' revocata la convalida del provvedimento di licenziamento disposto con decreto Ministeriale 30 giugno 1945 nei riguardi del signor Orsi Domenico, impiegato dell'Ente economico della zootecnia, avendo egli dimostrato l'assoluta impossibilità a riprendere servizio subito dopo la liberazione di Roma, trovandosi deportato in Germania.

Roma, addì 23 marzo 1946

Il Ministro: GULLO

(838)

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 24 settembre 1940, con il quale la S. A. Industrie filati lino e canapa (L.I.N.C.A.), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 24 settembre 1940, con il quale la S. A. Industrie filati di lino e canapa (L.I.N.C.A.), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 24 settem-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 485021

...coltura), n. 21 (Ente economico della zootecnia), con le quali si propone la convalida dei provvedimenti di licenziamento adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana nei riguardi di alcuni impiegati dell'Associazione e dell'Ente suddetto per ragioni di ordinaria amministrazione;

Viste le deliberazioni commissariali n. 6 (Associazione nazionale Enti economici dell'agricoltura); nn. 10 e 11 (Ente economico della zootecnia); n. 6 (Ente economico della pastorizia) con le quali si propone rispettivamente la convalida dei provvedimenti di assunzione, di promozione a ragioniere principal. e a capo ufficio, adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana nei riguardi di alcuni impiegati dell'Associazione e degli Enti suddetti;

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 367;

Visto l'art. 9 del R. decreto-legge 13 novembre 1924, n. 1825;

Visti l'art. 2, n. 1, e l'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Decreta:

Art. 1.

Sono convalidati i provvedimenti di licenziamento adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana per i seguenti impiegati degli Enti economici dell'agricoltura e della loro Associazione, per motivi enunciati nelle premesse del presente decreto:

Impiegati dell'Associazione nazionale degli Enti economici dell'agricoltura:

Buzzetti Zeno
Maracchia Annibale
Ravagnani Arduino
Della Longa Giulio
De Berardinis Antonio
Cerritelli Maria
Gatti Giulio

Impiegati dell'Ente economico della zootecnia:

Martinelli Alberto
Martinelli Lorenzo
Micheletti Giulio
Carparelli Eugenio
Sardi Lorenzo
Ruschi Franca
Gremo Umberto
Natucci Carlo
Pieroni Luigi
Roberti Tina
Viti Riccardo

Art. 2.

E' convalidato il provvedimento di assunzione dell'avv. Bozzi Nicola adottato dall'Associazione nazionale Enti economici dell'agricoltura sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana.

dott. Graziosi Mario a capo ufficio, adottato dall'Ente economico della pastorizia sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana.

Art. 3.

E' revocata la convalida del provvedimento di licenziamento disposto con decreto Ministeriale 30 giugno 1945 nei riguardi del signor Orsi Domenico, impiegato dell'Ente economico della zootecnia, avendo egli dimostrato l'assoluta impossibilità a riprendere servizio subito dopo la liberazione di Roma, trovandosi deportato in Germania.

Roma, addì 23 marzo 1946

Il Ministro: GULLO

(838)

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 24 settembre 1940, con il quale la S. A. Industrie filati lino e canapa (L.I.N.C.A.), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 24 settembre 1940, con il quale la S. A. Industrie filati di lino e canapa (L.I.N.C.A.), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 24 settembre 1940, con il quale la S. A. Industrie filati lino e canapa (L.I.N.C.A.), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi che, a norma del 2° comma dell'art. 3 del predetto R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 marzo 1946

Il Ministro: COSTANDO

(879)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 956021

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 19 agosto 1940, con il quale la « Società chimica del Masino » società per azioni, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 19 agosto 1940, con il quale la « Società chimica del Masino » società per azioni, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 19 agosto 1940, con il quale la « Società chimica del Masino » società per azioni, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte del mandatario speciale della società, avv. Mario Braschi, come dalla deliberazione dell'assemblea generale degli azionisti tenutasi a Milano il 1° febbraio 1946, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 marzo 1946

Il Ministro: COSMINO

(869)

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1946.

Approvazione della clausola relativa al prolungamento automatico in temporanea dei contratti di assicurazione sulla vita, presentata dalla Società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Società Reale [illegible] assicurazioni, con sede in Torino, intesa ad

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 6 marzo 1946 Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale del Regno, ha concesso l'exequatur al signor Victor M. Fernandez Bazan, Console generale della Repubblica Argentina a Genova, con giurisdizione su tutto il territorio del Regno.

(893)

In data 6 marzo 1946 Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale del Regno, ha concesso l'exequatur al signor Victor Villegran Vera, Console generale del Cile a Genova.

(894)

In data 6 marzo 1946 Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale del Regno, ha concesso l'exequatur al signor Mario Prieto Serviere, Console del Cile a Roma.

(895)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del « Consorzio d'irrigazione della Valle del Sabato », con sede in San Michele di Serino (Avellino).

Con decreto Luogotenenziale 1° febbraio 1946, registrato alla Corte dei conti il 9 marzo 1946, al registro n. 9, foglio n. 177, è stato ampliato il comprensorio del « Consorzio di miglioramento fondiario di San Michele di Serino » che assume la denominazione di « Consorzio d'irrigazione della Valle del Sabato », con sede in San Michele di Serino in provincia di Avellino.

(852)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 30 marzo 1946 - N. 75

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canada	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
		Turchia	77,52

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

vertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 19 agosto 1940, con il quale la « Società chimica del Masino » società per azioni, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte del mandatario speciale della società, avv. Mario Braschi, come dalla deliberazione dell'assemblea generale degli azionisti tenutasi a Milano il 1° febbraio 1946, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 marzo 1946

(869) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1946.

Approvazione della clausola relativa al prolungamento automatico in temporanea dei contratti di assicurazione sulla vita, presentata dalla Società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 460;

Vista la domanda presentata dalla Società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di una clausola speciale relativa al prolungamento automatico;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, la clausola relativa al prolungamento automatico in temporanea dei contratti di assicurazione sulla vita, presentata dalla Società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino.

Roma, addì 25 marzo 1946

(884) *Il Ministro*: GRONCHI

(893)

In data 6 marzo 1946 Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale del Regno, ha concesso l'exequatur al signor Victor Villagran Vera, Console generale del Cile a Genova.

(894)

In data 6 marzo 1946 Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale del Regno, ha concesso l'exequatur al signor Mario Prieto Serviere, Console del Cile a Roma.

(895)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del « Consorzio d'irrigazione della Valle del Sabato », con sede in San Michele di Serino (Avellino).

Con decreto Luogotenenziale 1° febbraio 1946, registrato alla Corte dei conti il 9 marzo 1946, al registro n. 9, foglio n. 177, è stato ampliato il comprensorio del « Consorzio di miglioramento fondiario di San Michele di Serino » che assume la denominazione di « Consorzio d'irrigazione della Valle del Sabato », con sede in San Michele di Serino in provincia di Avellino.

(852)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 30 marzo 1946 - N. 75

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	92,875
Id. 3,50 % 1902	90,80
Id. 3 % lordo	82,70
Id. 5 % 1935	98,25
Redimibile 3,50 % 1934	85,75
Id. 5 % 1936	97,75
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,15
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,575
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,40
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,275
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,225
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,30
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,15
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,80
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,75

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzi fogli di compartimenti semestrali

(3ª *pubblicazione*).

Elenco n. 35.

E' stata chiesta la rinnovazione per esaurimento delle quietanze di ricevute dei seguenti certificati:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	477603	Canonicati 1° e 3° del Rosario nella Cattedrale di Gallese (Roma)	3,50
Id.	206294	Beneficio Corale Pepe nella Cattedrale di Civita Castellana (Roma)	112 —
Id.	227469	Canonicato, 5° di I erezione della Cattedrale di Gallese (Roma)	10,50
Id.	611925	Bertolini Camilla di Stefano	1.169 —
Id.	430398	Cavalla Anna Maria fu Giuseppe, dom. a Santena (Torino)	350 —
Id.	364534	Lovvy Laura di Gottlieb, dom. a Torino	1.673 —
Id.	49803	Palumbo Melchiorre fu Antonio, dom. a Napoli	3,50
Id.	324376	Congregazione di carità di Novi di Modena rappresentata dal suo presidente pro-tempore	73,50
Id.	463604	Valerio Giovanna fu Carmine, moglie di Dinaro Carmine, dom. in Furrazzano (Campobasso)	52,50

Essendo detti certificati mancanti del secondo mezzo foglio dei compartimenti semestrali, già usati per la riscossione degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà, ai termini dell'art. 169 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, alla richiesta operazione.

(2686) Roma, addì 12 novembre 1945

Il direttore generale: UNTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*).

Elenco n. 36.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2792 — Data: 20 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria — Intestazione: Rinna Maria fu Francesco in Tomassi tesoreria Modena — Intestazione: Gasparini Paolo fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 1700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 47 — Data: 3 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Terni — Intestazione: Gerbino Raffaella ved. Campana — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 1700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 65798 — Data: 24 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Torino — Intestazione: Garbarino Domenica fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 57.600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 18.1069 — Data:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	477903	Canonicati 1° e 3° del Rosario nella Cattedrale di Gallese (Roma)	3,50
Id.	296294	Beneficio Corale Pepe nella Cattedrale di Civita Castellana (Roma)	112 —
Id.	227409	Canonicato, 5° di I erezione della Cattedrale di Gallese (Roma)	10,50
Id.	611925	Bartolini Camilla di Stefano	1.169 —
Id.	430338	Cavalla Anna Maria fu Giuseppe, dom. a Santena (Torino)	350 —
Id.	384534	Lovvy Laura di Gottlieb, dom. a Torino	1.673 —
Id.	49803	Palumbo Melchiorre fu Antonio, dom. a Napoli	3,50
Id.	324376	Congregazione di carità di Novi di Modena rappresentata dal suo presidente pro-tempore	73,50
Id.	463004	Valerio Giovanna fu Carmine, moglie di Dinoro Carmine, dom. in Furrazzano (Campobasso)	52,50

Essendo detti certificati mancanti del secondo mezzo foglio del compartimenti semestrali, già usati per la riscossione degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà, ai termini dell'art. 169 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, alla richiesta operazione.

(2086) Roma, addì 12 novembre 1945

Il direttore generale: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 36.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2792 — Data: 20 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria — Intestazione: Rinna Maria fu Francesco in Tomassi — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 2 — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 8 — Data: 30 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Brindisi — Intestazione: Iacoarini Giuseppina fu Nicola — Titoli del Debito pubblico: buoni Tesoro novennali 5 % (1951), nominativi 2 — Capitale L. 40.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3511 — Data: 7 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria — Intestazione: Melo Giuseppe fu Evangelista — Titoli del Debito pubblico: buoni Tesoro novennali 5 % (1952) nominativi 2 — Capitale: L. 62.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3095 Mod. 168 T — Data: 2 settembre 1914 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Perugia — Intestazione: Pieroni Lucia in Gatti — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4305 Mod. 168 T — Data: 21 aprile 1913 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Modena — Intestazione: Gasparini Paolo fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 1700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 47 — Data: 4 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Terni — Intestazione: Gerbino Raffaella ved. Campana — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 1700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 85798 — Data: 24 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Torino — Intestazione: Gatbarino Domenica fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 37.800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 181080 — Data: 22 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Potenza — Intestazione: Fossa Rosalia fu Nicola — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale: L. 800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3018 — Data: 3 novembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Perugia — Intestazione: Morganti Francesco di Antonio — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 64 — Data: 22 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Pescara — Intestazione: Di Donato Giulio fu Emidio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 343.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2944 — Data: 9 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Monda Nicola fu Gaetano — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 4200.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 132 Mod. *A* — Data: 13 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Campobasso — Intestazione: Cima Michele fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 45,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 45 Mod. *A* — Data: 13 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Pescara — Intestazione: De Martinis Francesco fu Biagio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 3 — Rendita L. 231,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 608 Mod. *A* — Data: 15 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Roma — Intestazione: Tranquilli Tranquillino — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 105.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 691 Mod. *A* — Data: 13 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Roma — Intestazione: Surrisi Maddalena — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 2 — Rendita L. 168.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 898 Mod. *A* — Data: 9 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Cuneo — Intestazione: Sarba Lodovina di Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 70.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 175 — Data: 21 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Chieti — Intestazione: Bontempi Nunziato di Domenico — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 28.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 80/28548 — Data: 8 marzo 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Brescia — Intestazione: Ferrari Gio. Batt. fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 73,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 871 Mod. *A* — Data: 13 maggio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Palermo — Intestazione: Giardina Piraino Paolo fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 63

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 449 Mod. *A* — Data: 13 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Firenze — Intestazione: Marcucci Edvige fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 3 — Rendita L. 245.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 951 Mod. *A* — Data: 26 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Napoli — Intestazione: Pirozzi Raffaele fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 21.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 85 — Data: 16 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Milano — Intestazione: Gasoli Tullo fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 2 — Rendita L. 6150.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della ricevuta rilasciata, la quale rimarrà di nessun valore.

CONCORSI

CAMERA DEI DEPUTATI

Concorso per titoli e per esame a due posti di stenografo (grado 9°, gruppo A)

E' aperto il concorso per titoli e per esame a due posti di stenografo, col grado iniziale corrispondente al 2° gruppo *A*, della gerarchia statale e con le competenze stabilite per il personale della Camera.

Il regolamento interno, ostensibile presso l'Ufficio di segreteria, dà le norme per lo stato giuridico ed economico dei funzionari della Camera dei deputati.

I concorrenti dovranno presentare, insieme con la domanda, esente da bollo, nella quale sarà indicato l'indirizzo della loro abitazione, i seguenti documenti:

a) certificato di nascita dal quale risulti l'età non superiore a 35 anni al 31 maggio 1946;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato generale del casellario giudiziario;

d) certificato attestante che il candidato gode dei diritti politici, e non è incorso in alcuna delle cause che ne hanno discaro il godimento a termini delle disposizioni vigenti;

e) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal sindaco del comune di residenza;

f) diploma di laurea in giurisprudenza (o scienze politiche e sociali) o in lettere, e certificato dei voti riportati negli esami speciali;

g) eventuali titoli di carattere culturale e stenografico;

h) attestato medico di sana e robusta costituzione.

I documenti devono essere redatti su carta da bollo e debitamente legalizzati; e quelli di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), *h*), di data non anteriore a quella del presente bando.

I candidati ammessi al concorso saranno sottoposti a visita del medico della Camera.

La Commissione esaminatrice chiamerà i concorrenti, forniti di titoli migliori, ad esami tecnici dai quali risulti rapidità nella trascrizione dello stenoscritto e lealtà e intelligenza nella riproduzione del pensiero dell'oratore. Essi saranno inoltre chiamati ad una prova scritta di cultura storico-politica.

Sarà in facoltà dei concorrenti di chiedere nella domanda di ammissione al concorso di essere sottoposti a prove in una o più lingue estere. Del risultato di queste prove sarà tenuto conto nella valutazione complessiva del merito.

I vincitori dovranno compiere un periodo di prova di 6 mesi — prorogabile ad un anno, per disposizione del Presidente della Camera — durante il quale percepiranno il pieno trattamento economico.

Le domande saranno indirizzate al Segretario generale della Camera in modo che gli pervengano entro le ore 20 del 31 maggio 1946. Delle domande che, per qualsiasi ragione, pervenissero dopo l'ora o il giorno stabiliti, non sarà tenuto conto.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Numero ordinale portato dalla ricevuta: [illegible] — Data: 9 agosto 1933 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Catico — Intestazione: Sorba Lodovina di Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 70.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 175 — Data: 21 giugno 1933 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Chieti — Intestazione: Bontempi Nunziato di Domenico — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 28.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 80/28548 — Data: 8 marzo 1934 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Brescia — Intestazione: Pegrari Gio. Batt. fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 73,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 871 Mod. *A* — Data: 13 maggio 1934 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Palermo — Intestazione: Giarilita Piraino Paolo fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 63

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 419 Mod. *A* — Data: 13 luglio 1933 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Firenze — Intestazione: Marcucci Edvige fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 3 — Rendita L. 245.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 951 Mod. *A* — Data: 26 febbraio 1933 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Napoli — Intestazione: Pirozzi Raffaele fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 21.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 85 — Data: 16 luglio 1933 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Milano — Intestazione: Casoli Tullo fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 2 — Rendita L. 6150.

A termini dell'art. 230 del regolamento 16 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 23 marzo 1946

Il direttore generale: CONTI

(854)

a) certificato di nascita di data non anteriore a 35 anni al 31 maggio 1946;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato generale del casellario giudiziario;

d) certificato attestante che il candidato gode dei diritti politici, e non è incorso in alcuna delle cause che ne impediscano il godimento a termini delle disposizioni vigenti;

e) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal sindaco del comune di residenza;

f) diploma di laurea in giurisprudenza (o scienze politiche e sociali) o in lettere, e certificato dei voti riportati negli esami speciali;

g) eventuali titoli di carattere culturale e stenografico;

h) attestato medico di sana e robusta costituzione.

I documenti devono essere redatti su carta da bollo e debitamente legalizzati; e quelli di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), *h*), di data non anteriore a quella del presente bando.

I candidati ammessi al concorso saranno sottoposti a visita del medico della Camera.

La Commissione esaminatrice chiamerà i concorrenti, forniti di titoli migliori, ad esami tecnici dai quali risulti rapidità nella trascrizione dello stenoscritto e fedeltà e intelligenza nella riproduzione del pensiero dell'oratore. Essi saranno inoltre chiamati ad una prova scritta di cultura storico-politica.

Sarà in facoltà dei concorrenti di chiedere nella domanda di ammissione al concorso di essere sottoposti a prove in una o più lingue estere. Del risultato di queste prove sarà tenuto conto nella valutazione complessiva del merito.

I vincitori dovranno compiere un periodo di prova di 6 mesi — prorogabile ad un anno, per disposizione del Presidente della Camera — durante il quale percepiranno il pieno trattamento economico.

Le domande saranno indirizzate al Segretario generale della Camera in modo che gli pervengano entro le ore 20 del 31 maggio 1946. Delle domande che, per qualsiasi ragione, pervenissero dopo l'orario il giorno stabilito, non sarà tenuto conto.

Roma, addì 25 marzo 1946

Il Segretario generale: U. COSENTINO.

(898)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 956021

0602

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 37° — Numero 77

4 APR 1946

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Martedì, 2 aprile 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 120.
Ricostituzione del comune di Talamello (Pesaro). Pag. 675

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 121.
Ricostituzione dei comuni di Settimo S. Pietro e Maracalagonis (Cagliari) . . . . . Pag. 678

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 122.
Modificazioni alla competenza degli uscieri addetti agli uffici di conciliazione e miglioramenti economici a favore dei medesimi . . . . . Pag. 679

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 123.
Modificazioni alla legge 27 giugno 1942, n. 851, sui trasferimenti dei segretari comunali e provinciali della Sicilia

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 marzo 1946, n. 127.
Modificazione dell'art. 56 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato . . . . . Pag. 681

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo «La Lenzetta», in Villa Literno. Pag. 682

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1946.
Sottoposizione a sindacato della S. A. Heumann, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . Pag. 682

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1946.
Revoca di precedenti provvedimenti adottati nei riguardi di aziende tedesche . . . . . Pag. 682

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.
Sottoposizione a sequestro della S. A. «E.F.E.S.», con sede in Firenze, e nomina del sequestratario . Pag. 683

DECRETO MINISTERIALE

[illegible]: Il doppio dei prezzi per l'Italia. | [illegible] L. 300 - Un fascicolo L. 10. All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari. | All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 120.
Ricostituzione del comune di Talamello (Pesaro). Pag. 678

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 121.
Ricostituzione dei comuni di Settimo S. Pietro e Maracalagonis (Cagliari) . . . . . Pag. 678

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 122.
Modificazioni alla competenza degli uscieri addetti agli uffici di conciliazione e miglioramenti economici a favore dei medesimi . . . . . Pag. 679

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 123.
Modificazioni alla legge 27 giugno 1942, n. 851, sui trasferimenti dei segretari comunali e provinciali della Sicilia e della Sardegna . . . . . Pag. 679

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 124.
Ricostituzione del comune di Scapoli (Campobasso). Pag. 680

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 125.
Ricostituzione dei comuni di Cannalonga e di Novi Velia (Salerno) . . . . . Pag. 680

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 126.
Ricostituzione del comune di Anacapri (Napoli). Pag. 681

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 marzo 1946, n. 127.
Modificazione dell'art. 56 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato . . . . . Pag. 681

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo «La Lenzetta», in Villa Literno. Pag. 682

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1946.
Sottoposizione a sindacato della S. A. Heumann, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . Pag. 682

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1946.
Revoca di precedenti provvedimenti adottati nei riguardi di aziende tedesche . . . . . Pag. 682

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.
Sottoposizione a sequestro della S. A. «E.F.E.S.», con sede in Firenze, e nomina del sequestratario . Pag. 683

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.
Sostituzione del sindacatore della Società anonima italiana Hoesch in liquidazione, con sede in Milano. Pag. 684

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1946.
Conferma della nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Verona . . . . . Pag. 684

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'industria e del commercio: Riassunto del provvedimento prezzi n. 47 del 27 marzo 1946, riguardante i prezzi dei nitrati importati. . . . . Pag. 684

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 684

165

8193

0603

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 120.
Ricostituzione del comune di Talamello (Pesaro).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 28 giugno 1928, n. 1703;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Talamello, aggregato con R. decreto 28 giugno 1928, n. 1703, al comune di Mercantino Marecchia, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Pesaro sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Talamello e Mercantino Marecchia.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Talamello e quello del comune di Mercantino Marecchia, saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 28 giugno 1928, n. 1703.

Al personale già in servizio presso il comune di Mercantino Marecchia che, eventualmente, sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 121.
Ricostituzione dei comuni di Settimo S. Pietro e Maracalagonis (Cagliari).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 20 maggio 1928, n. 1195;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I comuni di Settimo S. Pietro e Maracalagonis, aggregati con R. decreto 20 maggio 1928, n. 1195, al comune di Sinnai, sono ricostituiti con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Settimo S. Pietro, Maracalagonis e Sinnai.

Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti comuni di Settimo S. Pietro e Maracalagonis e quello del comune di Sinnai saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai comuni di Settimo S. Pietro, Maracalagonis e Sinnai anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 20 maggio 1928, n. 1195.

Al personale già in servizio presso il comune di Sinnai che, eventualmente, sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

0604
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 28 giugno 1928, n. 1703;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Talamello, aggregato con R. decreto 28 giugno 1928, n. 1703, al comune di Mercantino Marecchia, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Pesaro sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Talamello e Mercantino Marecchia.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Talamello e quello del comune di Mercantino Marecchia, saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 28 giugno 1928, n. 1703.

Al personale già in servizio presso il comune di Mercantino Marecchia che, eventualmente, sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 82. — FRASCA

Visto il R. decreto 20 maggio 1928, n. 1195;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I comuni di Settimo S. Pietro e Maracalagonis, aggregati con R. decreto 20 maggio 1928, n. 1195, al comune di Sinnai, sono ricostituiti con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Settimo S. Pietro, Maracalagonis e Sinnai.

Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti comuni di Settimo S. Pietro e Maracalagonis e quello del comune di Sinnai saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai comuni di Settimo S. Pietro, Maracalagonis e Sinnai anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 20 maggio 1928, n. 1195.

Al personale già in servizio presso il comune di Sinnai che, eventualmente, sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 81. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 122.

Modificazioni alla competenza degli uscieri addetti agli uffici di conciliazione e miglioramenti economici a favore dei medesimi.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 28 dicembre 1924, n. 2271;
Vista la legge 22 dicembre 1932, n. 1675;
Visto il R. decreto 8 giugno 1933, n. 621;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto con i Ministri per il tesoro e per le finanze;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

La notificazione in forma esecutiva delle sentenze dei conciliatori e degli altri provvedimenti da loro emanati ai quali la legge attribuisce espressamente efficacia esecutiva, nonchè la notificazione del precetto, sono anche di competenza degli uscieri addetti agli uffici di conciliazione.

Restano di competenza esclusiva degli ufficiali giudiziari le notificazioni per mezzo della posta degli atti di cui al comma precedente.

Art. 2.

Ferma restando la disposizione di cui all'art. 254 del R. decreto 28 dicembre 1924, n. 2271, agli uscieri degli uffici di conciliazione spettano i diritti di notificazione, quelli di repertorio e le indennità di trasferta, per le distanze maggiori di due chilometri e mezzo dalla sede dell'ufficio, nella misura pari alla metà dei diritti e delle indennità dovuti agli ufficiali giudiziari per gli stessi titoli.

Art. 3.

Agli uscieri di conciliazione chiamati ad adempiere alle funzioni di ufficiale giudiziario a norma dell'art. 91 del R. decreto 28 dicembre 1924, n. 2271, compete la percentuale sui crediti recuperati dall'Erario sui campioni civili, penali e amministrativi, nella misura e con le modalità previste per gli ufficiali giudiziari.

Art. 4.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana il presente decreto entrerà in vigore dalla data di tale restituzione o da quella in cui esso divenga esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 123.

Modificazioni alla legge 27 giugno 1942, n. 851, sui trasferimenti dei segretari comunali e provinciali della Sicilia e della Sardegna.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383;
Visto il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;
Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 553;
Udito il parere della Consulta Nazionale;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Ferme restando le attribuzioni devolute ai Prefetti col decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 553, la facoltà del Ministro per l'interno di trasferire su domanda o d'ufficio, da uno ad altro Comune della stessa provincia, i segretari comunali di grado superiore al 5°, e, da una ad altra sede di provincie diverse, i segretari comunali e provinciali di ogni grado, sarà esercitata, nell'ambito delle circoscrizioni regionali della Sardegna e della Sicilia, dai rispettivi Alti Commissari.

Art. 2.

Le attribuzioni esercitate dal Ministero dell'interno in virtù della legge 27 giugno 1942, n. 851, relativamente alle supplenze, alle reggenze, ai congedi, ai collocamenti in aspettativa e al trattamento economico dei segretari comunali di grado superiore al 5°, saranno esercitate nell'ambito delle rispettive circoscrizioni regionali dagli Alti Commissari per la Sicilia e la Sardegna.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Visto il R. decreto 8 giugno 1933, n. 621;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto con i Ministri per il tesoro e per le finanze;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

La notificazione in forma esecutiva delle sentenze dei conciliatori e degli altri provvedimenti da loro emanati ai quali la legge attribuisce espressamente efficacia esecutiva, nonchè la notificazione del precetto, sono anche di competenza degli uscieri addetti agli uffici di conciliazione.

Restano di competenza esclusiva degli ufficiali giudiziari le notificazioni per mezzo della posta degli atti di cui al comma precedente.

Art. 2.

Ferma restando la disposizione di cui all'art. 254 del R. decreto 28 dicembre 1924, n. 2271, agli uscieri degli uffici di conciliazione spettano i diritti di notificazione, quelli di repertorio e le indennità di trasferta, per le distanze maggiori di due chilometri e mezzo dalla sede dell'ufficio, nella misura pari alla metà dei diritti e delle indennità dovuti agli ufficiali giudiziari per gli stessi titoli.

Art. 3.

Agli uscieri di conciliazione chiamati ad adempiere alle funzioni di ufficiale giudiziario a norma dell'art. 91 del R. decreto 28 dicembre 1924, n. 2271, compete la percentuale sui crediti recuperati dall'Erario sui campioni civili, penali e amministrativi, nella misura e con le modalità previste per gli ufficiali giudiziari.

Art. 4.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana il presente decreto entrerà in vigore dalla data di tale restituzione o da quella in cui esso divenga esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI — CORBINO — SCOCCIMARRO

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 82. — FRASCA

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383;
Visto il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;
Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 553;
Udito il parere della Consulta Nazionale;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Ferme restando le attribuzioni devolute ai Prefetti col decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 553, la facoltà del Ministro per l'interno di trasferire su domanda o d'ufficio, da uno ad altro Comune della stessa provincia, i segretari comunali di grado superiore al 5°, e, da una ad altra sede di provincie diverse, i segretari comunali e provinciali di ogni grado, sarà esercitata, nell'ambito delle circoscrizioni regionali della Sardegna e della Sicilia, dai rispettivi Alti Commissari.

Art. 2.

Le attribuzioni esercitate dal Ministero dell'interno in virtù della legge 27 giugno 1942, n. 851, relativamente alle supplenze, alle reggenze, ai congedi, ai collocamenti in aspettativa e al trattamento economico dei segretari comunali di grado superiore al 5°, saranno esercitate nell'ambito delle rispettive circoscrizioni regionali dagli Alti Commissari per la Sicilia e la Sardegna.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 91. — FRASCA

0 6 0 7 1
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 124.
Ricostituzione del comune di Scapoli (Campobasso).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 26 gennaio 1928, n. 158;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Scapoli, aggregato con R. decreto 26 gennaio 1928, n. 158, al comune di Colli al Volturno, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Campobasso, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Colli al Volturno e Scapoli.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Scapoli e quello di Colli al Volturno saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 26 gennaio 1928, n. 158.

Al personale già in servizio presso il comune di Colli al Volturno che, eventualmente, sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 125.
Ricostituzione dei comuni di Cannalonga e di Novi Velia (Salerno).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 8 novembre 1928, n. 2667;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I comuni di Cannalonga e di Novi Velia aggregati con R. decreto 8 novembre 1928, n. 2667, al comune di Vallo della Lucania, sono ricostituiti con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Salerno, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Vallo della Lucania, di Cannalonga e di Novi Velia.

Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti comuni di Cannalonga e di Novi Velia e quello del comune di Vallo della Lucania saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 8 novembre 1928, numero 2667.

Al personale già in servizio presso il comune di Vallo della Lucania che, eventualmente, sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Scapoli, aggregato con R. decreto 26 gennaio 1928, n. 158, al comune di Colli al Volturno, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Campobasso, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Colli al Volturno e Scapoli.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Scapoli e quello di Colli al Volturno saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 26 gennaio 1928, n. 158.

Al personale già in servizio presso il comune di Colli al Volturno che, eventualmente, sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 88. — PRASCA

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I comuni di Cannalonga e di Novi Velia aggregati con R. decreto 8 novembre 1928, n. 2667, al comune di Vallo della Lucania, sono ricostituiti con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Salerno, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Vallo della Lucania, di Cannalonga e di Novi Velia.

Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti comuni di Cannalonga e di Novi Velia e quello del comune di Vallo della Lucania saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 8 novembre 1928, numero 2667

Al personale già in servizio presso il comune di Vallo della Lucania che, eventualmente, sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 90. — PRASCA

0609
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 126.

Ricostituzione del comune di Anacapri (Napoli).

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 21 aprile 1927, n. 709;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Anacapri, aggregato con R. decreto 21 aprile 1927, n. 709, a quello di Capri, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Napoli, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Capri e di Anacapri

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Anacapri e quello del comune di Capri saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 21 aprile 1927, n. 709.

Al personale già in servizio presso il comune di Capri che, eventualmente, sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle [illegible]

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 marzo 1946, n. 127.

Modificazione dell'art. 56 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 56, penultimo comma, del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, contenente disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 9 febbraio 1939, n. 273, e sentita la Corte dei conti;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 30 settembre 1944, n. 299, recante provvedimenti di carattere finanziario;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Fino a sei mesi dopo la cessazione dello stato di guerra, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per le spese inerenti al suo funzionamento, è autorizzata, in deroga all'art. 56, penultimo comma, del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, modificato dall'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 30 settembre 1944, n. 299, ad effettuare aperture di credito per un importo non superiore a L. 3.000.000.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 38;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Anacapri, aggregato con R. decreto 21 aprile 1927, n. 709, a quello di Capri, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Napoli, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Capri e di Anacapri

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Anacapri e quello del comune di Capri saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 21 aprile 1927, n 709.

Al personale già in servizio presso il comune di Capri che, eventualmente, sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 89. — FRASCA

18 novembre 1923, n. 2440, concernente disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 9 febbraio 1939, n. 273, e sentita la Corte dei conti;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 30 settembre 1944, n. 299, recante provvedimenti di carattere finanziario;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 38;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Fino a sei mesi dopo la cessazione dello stato di guerra, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per le spese inerenti al suo funzionamento, è autorizzata, in deroga all'art. 56, penultimo comma, del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, modificato dall'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 30 settembre 1944, n. 299, ad effettuare aperture di credito per un importo non superiore a L. 3.000.000.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 84. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo « La Lenzetta », in Villa Literno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta la decisione in data 17 giugno 1943, con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo, perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « La Lenzetta », di pertinenza come dagli atti, della ditta Noviello Andrea di Giuseppe e comune di Villa Literno, e riportato nel catasto del comune di Villa Literno, in testa alla ditta Noviello Andrea di Giuseppe, livellario al comune di Villa Literno, foglio di mappa 15, particella 16, per la superficie complessiva di Ha. 0.38.55 e con la rendita imponibile di L. 7,71.

Il fondo confina con il fosso S. Angelo, con la proprietà Ucciero Sebastiano fu Antonio, con il fosso S. Sossio, con la proprietà Iannone Nicola fu Sebastiano, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 21 settembre 1945, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1854;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « La Lenzetta » sopradescritto, è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione dei fondi stessi da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 1100 (millecento), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1946.

Sottoposizione a sindacato della S. A. Heumann, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la S. A. Heumann, con sede in Milano, via Stilicone n. 9 (prodotti terapeutici), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La S. A. Heumann, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Solimena Francesco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 marzo 1946

Il Ministro: COSTANO

(797)

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1946.

Revoca di precedenti provvedimenti adottati nei riguardi di aziende tedesche.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 26 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Belloni C. e C., con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 14 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo Glessmer A. e C., con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 24 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « Lavanderia Sempione di Meyer e C. », con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 24 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « Reitlinger Otto », con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 24 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « Olowinsky Ruth », con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 26 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Buschmann F.lli, con sede in Milano;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo, perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « La Lenzetta », di pertinenza come dagli atti, della ditta Noviello Andrea di Giuseppe e comune di Villa Literno, e riportato nel catasto del comune di Villa Literno, in testa alla ditta Noviello Andrea di Giuseppe, liveliario al comune di Villa Literno, foglio di mappa 15, particella 36, per la superficie complessiva di Ha. 0.38.55 e con la rendita imponibile di L. 7,71.

Il fondo confina con il fosso S. Angelo, con la proprietà Ucciero Sebastiano fu Antonio, con il fosso S. Sossio, con la proprietà Iannone Nicola fu Sebastiano, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 21 settembre 1945, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1834;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « La Lenzetta » sopradescritto, è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione dei fondi stessi da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 1100 (millecento), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 111. — FERRARI

(878)

stanno, via Sottocorno n. 9 (prodotti terapeutici), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La S. A. Heumann, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Solimena Francesco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 marzo 1946

Il Ministro: COMBINO

(797)

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1946.

Revoca di precedenti provvedimenti adottati nei riguardi di aziende tedesche.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 26 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Belloni C. e C., con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 14 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo Glessmer A. e C., con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 21 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « Lavanderia Sempione di Meyer e C. », con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 24 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « Reitlinger Otto », con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 24 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « Olowinsky Ruth », con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 26 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Buschmann F.lli, con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 16 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in accomandita Meyer Arturo e C., con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 16 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in accomandita Offalmottica, con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 24 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Deutsch e Aichner, con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 22 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società di fatto « Elet-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ta » — fabbrica italiana articoli balneari, ecc. — con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 14 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo A.C.C. di Cohn e Fuks, con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 16 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la S. A. Raccolta utilizzazione spazzature, con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 14 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in accomandita Impex, con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 14 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « Keller Giorgio », con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 8 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale Walser Gustavo, con sede in Torino;

Visto il proprio decreto 8 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale Heule Alfredo, con sede in Torino;

Visto il proprio decreto 20 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sindacato la ditta individuale Peter Ernesto, con sede in Torino;

Visto il proprio decreto 8 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale Pregel Teodoro, con sede in Torino;

Visto il proprio decreto 8 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale Oppler dott. Ernesto, con sede in Torino

Ritenuto che dalle ulteriori indagini disposte è risultato che le suindicate aziende non sono più esistenti;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

Sono revocati i seguenti decreti:

1) decreto 26 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Belloni C. e C., con sede in Torino,

2) decreto 14 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo Glessner A. e C., con sede in Milano;

3) decreto 24 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « Lavanderia Sempione di Meyer e C. », con sede in Milano;

4) decreto 24 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « Reitlinger Otto », con sede in Milano;

5) decreto 24 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « Olowinsky Ruth », con sede in Milano;

6) decreto 26 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Buschmann F.lli, con sede in Milano;

11) decreto 14 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo A.C.C. di Cohn e Fuks, con sede in Milano;

12) decreto 16 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la S. A. Raccolta utilizzazione spazzature, con sede in Milano;

13) decreto 14 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in accomandita Impex, con sede in Milano,

14) decreto 14 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « Keller Giorgio », con sede in Milano;

15) decreto 8 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale Walser Gustavo, con sede in Torino;

16) decreto 8 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale Heule Alfredo, con sede in Torino;

17) decreto 20 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sindacato la ditta individuale Peter Ernesto, con sede in Torino;

18) decreto 8 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale Pregel Teodoro, con sede in Torino;

19) decreto 8 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale Oppler dott. Ernesto, con sede in Torino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 marzo 1946

Il Ministro: Corbino

(819)

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1946.

Sottoposizione a sequestro della S. A. « E.F.E.S. », con sede in Firenze, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100,

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la S. A. « E.F.E.S. », con sede in Firenze, via Toselli n. 178, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Impianti con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 14 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « Keller Giorgio », con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 8 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale Walser Gustavo, con sede in Torino;

Visto il proprio decreto 8 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale Heule Alfredo, con sede in Torino;

Visto il proprio decreto 20 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sindacato la ditta individuale Peter Ernesto, con sede in Torino;

Visto il proprio decreto 8 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale Pregel Teodoro, con sede in Torino;

Visto il proprio decreto 8 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale Oppler dott. Ernesto, con sede in Torino;

Ritenuto che dalle ulteriori indagini disposte è risultato che le suindicate aziende non sono più esistenti;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

Sono revocati i seguenti decreti:

1) decreto 26 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Belloni O. e C., con sede in Torino;

2) decreto 14 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo Glessmer A. e C., con sede in Milano;

3) decreto 21 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « Lavanderia Sempione di Meyer e C. », con sede in Milano;

4) decreto 24 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « Reitlinger Otto », con sede in Milano;

5) decreto 24 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « Olowinsky Ruth », con sede in Milano;

6) decreto 26 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Buschmann F.lli, con sede in Milano;

7) decreto 16 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in accomandita Meyer Arturo e C. con sede in Milano;

8) decreto 16 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in accomandita Oftalmottica, con sede in Milano;

9) decreto 24 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Deutsch e Aichner, con sede in Milano;

10) decreto 22 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società di fatto « Eletta » fabbrica italiana articoli balneari, ecc., con sede in Milano;

11) decreto 14 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « Keller Giorgio », con sede in Milano;

15) decreto 8 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale Walser Gustavo, con sede in Torino;

16) decreto 8 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale Heule Alfredo, con sede in Torino;

17) decreto 20 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sindacato la ditta individuale Peter Ernesto, con sede in Torino;

18) decreto 8 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale Pregel Teodoro, con sede in Torino;

19) decreto 8 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale Oppler dott. Ernesto, con sede in Torino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(819)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.

Sottoposizione a sequestro della S. A. « E.F.E.S. », con sede in Firenze, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la S. A. « E.F.E.S. », con sede in Firenze, via Toselli n. 178, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La S.A. « E.F.E.S. », con sede in Firenze, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dottor rag. Porzio Donato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(818)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.

Sostituzione del sindacatore della Società anonima italiana Hoesch in liquidazione, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 3 febbraio 1946, col quale è stata sottoposta a sindacato la Società anonima italiana Hoesch in liquidazione, con sede in Milano, via G. Verdi n. 7, e nominato sindacatore il rag. Marcucci Giuseppe;

Ritenuto che il predetto rag. Marcucci Giuseppe ha declinato l'incarico e che pertanto occorre nominare sindacatore della suindicata società altra persona;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' nominato sindacatore della Società anonima italiana Hoesch in liquidazione, con sede in Milano, il dott. Chiaraviglio Luigi in sostituzione del rag. Marcucci Giuseppe.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 marzo 1946

Il Ministro: Corbino

(829)

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1946.

Conferma della nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Verona.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto prefettizio 1° maggio 1945, con cui il gr. uff. on. conte Ugo Guarienti è stato nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Verona;

Ritenuta l'opportunità di ratificare la nomina anzidetta;

Decreta:

E' confermata la nomina del gr. uff. conte Ugo Guarienti a commissario del Consorzio agrario provinciale di Verona, ai sensi dell'art. 38 della legge [illegible] 1942, n. 566.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Riassunto del provvedimento prezzi n. 47 del 27 marzo 1946, riguardante i prezzi dei nitrati importati.

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria e commercio con provvedimento prezzi n. 47 del 27 marzo 1946, ha fissato come appresso per tutte le provincie restituite al Governo italiano i prezzi di vendita al consumo dei nitrati importati:

nitrato soda Cile . . . . . L. 180
nitrato ammonico 33-35 % . . . . . » 230

I suddetti prezzi, comprensivi dell'imballaggio, si intendono per merce posta su veicolo dell'acquirente ai magazzini di distribuzione serviti da stazione ferroviaria e per cento chilogrammi riferiti al peso originario dei sacchi sigillati.

Per le vendite al rotto di sacco è consentita una maggiorazione di L. 50 al q.le sui detti prezzi.

Per i magazzini di vendita non serviti da stazione di ferrovie dello Stato o di ferrovie ammesse al servizio cumulativo, le maggiori spese di trasporto saranno determinate localmente dai Comitati provinciali dei prezzi.

(886)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 29 marzo 1946 - N. 74

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2345	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,969	Spagna	9,13
Danimarca	20,8535	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8395	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,29	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	92,75
Id. 3,50 % 1902	90,80
Id. 3 % lordo	82,70
Id. 5 % 1935	98,30
Redimibile 3,50 % 1934	85,80
Id. 5 % 1936	97,775
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,10
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,525
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,30
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,25

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Decreta:

E' nominato sindacatore della Società anonima italiana Hoesch in liquidazione, con sede in Milano, il dott. Chiaraviglio Luigi in sostituzione del rag. Marcucci Giuseppe.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 marzo 1916

Il Ministro: CORBINO

(820)

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1916.

Conferma della nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Verona.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1912, col quale è stato approvato lo statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto prefettizio 1° maggio 1915, con cui il gr. uff. on. conte Ugo Guarienti è stato nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Verona;

Ritenuta l'opportunità di ratificare la nomina anzidetta;

Decreta:

E' confermata la nomina del gr. uff. conte Ugo Guarienti a commissario del Consorzio agrario provinciale di Verona, ai sensi dell'art. 38 della legge 18 maggio 1912, n. 566.

Roma, addì 23 marzo 1916

Il Ministro: GULLO

(851)

I suddetti prezzi, comprensivi dell'imballaggio, si intendono per merce posta su veicolo dell'acquirente al magazzino di distribuzione servito da stazione ferroviaria e per cento chilogrammi riferiti al peso originario dei sacchi sigillati.

Per le vendite al rotto di sacco è consentita una maggiorazione di L. 50 al q.le sui detti prezzi.

Per i magazzini di vendita non serviti da stazione di ferrovie dello Stato o di ferrovie ammesso al servizio cumulativo, le maggiori spese di trasporto saranno determinate localmente dai Comitati provinciali dei prezzi.

(886)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 29 marzo 1916 - N. 74

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2345	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	91,960	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	92,75
Id. 3,50 % 1902	90,80
Id. 3 % lordo	82,70
Id. 5 % 1935	98,30
Redimibile 3,50 % 1934	85,80
Id. 5 % 1936	97,775
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,10
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1918)	99,525
Id. 5 % (15 febbraio 1920)	99,30
Id. 5 % (15 febbraio 1923)	99,25
Id. 5 % (15 settembre 1920)	99,225
Id. 5 % (15 aprile 1921)	99,275
Id. 4 % (15 settembre 1921)	93,075
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,60
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,675

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021

59
4 APR 1946

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 76

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Lunedì, 1° aprile 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Avviso di Corte . . . . . Pag. 669

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946.
Nomina degli on. Luigi Capra ed Enrico Ferrari a componenti della Consulta Nazionale . . . . . Pag. 670

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 febbraio 1946.
Nomina dell'avv. Luigi Renato Sansone a componente della Consulta Nazionale . . . . . Pag. 670

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.
Apertura di sportelli della Cassa di risparmio di Lucca, sulle piazze di Lappato, Segromigno in Monte e Capezzano (Lucca) . . . . . Pag. 670

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.
Nomina del commissario straordinario per la Compagnia dei lavoratori portuali «E. Bianchi» di Ancona. Pag. 671

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1946.
Costituzione del Collegio dei sindaci della Cassa nazionale di assistenza dei farmacisti . . . . . Pag. 672

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1946.
Proroga del termine previsto dallo statuto dei Consorzi agrari provinciali per la riunione delle assemblee ordinarie. Pag. 672

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Torricella Sabina (Rieti). Pag. 672

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 672

Diffida per smarrimento di ricevuta di buono del Tesoro. Pag. 672

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 673

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative . . . . . Pag. 674

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «SOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.000 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Avviso di Corte . . . . . Pag. 669

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946.
Nomina degli on. Luigi Capra ed Enrico Ferrari a componenti della Consulta Nazionale . . . . . Pag. 670

DECRETO LUOGOTENENZIALE 24 febbraio 1946.
Nomina dell'avv. Luigi Renato Sansone a componente della Consulta Nazionale . . . . . Pag. 670

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.
Apertura di sportelli della Cassa di risparmio di Lucca, sulle piazze di Lappato, Segromigno in Monte e Capezzano (Lucca) . . . . . Pag. 670

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.
Nomina del commissario straordinario per la Compagnia dei lavoratori portuali «E. Bianchi» di Ancona. Pag. 671

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1946.
Sottoposizione a sindacato della S. A. Italiana Acciai Revolver (Sthal), con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 671

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1946.
Sottoposizione a sindacato della S. A. Vogel W., con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . Pag. 671

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1946.
Costituzione del Consiglio di amministrazione della Cassa nazionale di assistenza dei farmacisti . . . . Pag. 671

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1946.
Costituzione del Collegio dei sindaci della Cassa nazionale di assistenza dei farmacisti . . . . . Pag. 672

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1946.
Proroga del termine previsto dallo statuto dei Consorzi agrari provinciali per la riunione delle assemblee ordinarie. Pag. 672

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Torricella Sabina (Rieti). Pag. 672

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 672

Diffida per smarrimento di ricevuta di buono del Tesoro. Pag. 672

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 673

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative . . . . . Pag. 674

AVVISO DI CORTE

Sua Altezza Reale il Principe di Piemonte, Luogotenente Generale del Regno, ha ricevuto oggi alle ore 11, in udienza solenne Don Luis Emilio Monsanto, il quale ha presentato alla Altezza Sua Reale le lettere che lo accreditano presso questa Real Corte in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario del Venezuela.

Roma, addì 28 marzo 1946

(855)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950621

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946.

Nomina degli on. Luigi Capra ed Enrico Ferrari a componenti della Consulta Nazionale.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146, sulla istituzione della Consulta Nazionale;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 30 aprile 1945, n. 168, sulla composizione della Consulta Nazionale, e le successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 539, recante norme regolamentari per la costituzione ed il funzionamento della Consulta Nazionale;

Visti gli articoli 2 e 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 826;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato incaricato delle relazioni con la Consulta Nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti della Consulta Nazionale e rispettivamente assegnati alle seguenti Commissioni della Consulta stessa:

Capra Luigi, ex deputato della XXVII legislatura dichiarato decaduto dal mandato parlamentare con la mozione 9 novembre 1926 - Commissione per l'agricoltura e l'alimentazione;

Ferrari Enrico, ex deputato della XXVII legislatura dichiarato decaduto dal mandato parlamentare con la mozione 9 novembre 1926 - Commissione per il lavoro e la previdenza sociale.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — LUSSU

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 30 aprile 1945, n. 168, sulla composizione della Consulta Nazionale e le successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 539, recante norme regolamentari per la costituzione ed il funzionamento della Consulta Nazionale;

Visto il decreto Luogotenenziale 8 dicembre 1945, con il quale sono state accettate, tra l'altro, le dimissioni rassegnate dall'avv. Luigi Renato Sansone dalla carica di Sottosegretario di Stato per l'alimentazione;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato incaricato delle relazioni con la Consulta Nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'avv. Luigi Renato Sansone, già Sottosegretario di Stato in uno dei Governi costituiti dopo la liberazione di Roma, è nominato componente della Consulta Nazionale.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 24 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CIASCA

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 marzo 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 202. — FERRARI

(836)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.

Apertura di sportelli della Cassa di risparmio di Lucca, sulle piazze di Lappato, Segromigno in Monte e Capezzano (Lucca).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. [illegible], sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146, sulla istituzione della Consulta Nazionale;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 30 aprile 1945, n. 198, sulla composizione della Consulta Nazionale, e le successive integrazioni e modificazioni;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 539, recante norme regolamentari per la costituzione ed il funzionamento della Consulta Nazionale;
Visti gli articoli 2 e 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 826;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato incaricato delle relazioni con la Consulta Nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti della Consulta Nazionale e rispettivamente assegnati alle seguenti Commissioni della Consulta stessa:

Capra Luigi, ex deputato della XXVII legislatura dichiarato decaduto dal mandato parlamentare con la mozione 9 novembre 1926 - Commissione per l'agricoltura e l'alimentazione;

Ferrari Enrico, ex deputato della XXVII legislatura dichiarato decaduto dal mandato parlamentare con la mozione 9 novembre 1926 - Commissione per il lavoro e la previdenza sociale.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — LUSSU

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 marzo 1946
Registro Consulta n. 1, foglio n. 31. — FERRARI

(857)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 24 febbraio 1946.

Nomina dell'avv. Luigi Renato Sansone a componente della Consulta Nazionale.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146, sulla istituzione della Consulta Nazionale;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 30 aprile 1945, n. 198, sulla composizione della Consulta Nazionale, e le successive integrazioni e modificazioni;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 539, recante norme regolamentari per la costituzione ed il funzionamento della Consulta Nazionale;
Visti gli articoli 2 e 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 826;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato incaricato delle relazioni con la Consulta Nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

L'avv. Luigi Renato Sansone, già Sottosegretario di Stato in uno dei Governi costituiti dopo la liberazione di Roma, è nominato componente della Consulta Nazionale.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 24 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CIASCA

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 marzo 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 202. — FERRARI

(856)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.

Apertura di sportelli della Cassa di risparmio di Lucca, sulle piazze di Lappato, Segromigno in Monte e Capezzano (Lucca).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. [illegible], sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;
Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;
Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Lucca, con sede in Lucca;
Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Lucca, con sede in Lucca, è autorizzata ad istituire proprie dipendenze sulle piazze di Lappato, Segromigno in Monte e Capezzano (Lucca).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(839)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.

Nomina del commissario straordinario per la Compagnia dei lavoratori portuali « E. Bianchi » di Ancona.

IL MINISTRO PER LA MARINA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il R. decreto-legge 14 settembre 1935, n. 2165, convertito nella legge 16 aprile 1936, n. 797, relativo alla nomina dei commissari straordinari presso le Compagnie di lavoratori portuali;

Visto il R. decreto-legge 1° novembre 1943, n. 4/B, concernente il passaggio, durante lo stato di guerra, della Marina mercantile e del relativo Sottosegretariato di Stato dal Ministero delle comunicazioni a quello della marina;

Considerata l'opportunità di affidare ad un commissario straordinario l'amministrazione della Compagnia portuale « E. Bianchi » di Ancona;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° marzo 1946 il signor Fanesi Brenno fu Alfredo è nominato commissario straordinario per la Compagnia dei lavoratori portuali di Ancona e ne assume le funzioni.

Art. 2.

Al detto commissario sono conferite tutte le attribuzioni di cui all'art. 2 del R. decreto-legge 14 novembre 1935, n. 2165, convertito nella legge 16 aprile 1936, n. 797.

Art. 3.

Al commissario straordinario è assegnato, a carico della Compagnia portuale di cui al precedente art. 1, una indennità giornaliera pari alla paga giornaliera degli operai aumentata del 50 per cento.

Roma, addì 1° marzo 1946

Il Ministro per la marina
DE COURTEN

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

(822)

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1946.

Sottoposizione a sindacato della S. A. Italiana Acciai Revolver (Sthal), con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

Decreta:

La S. A. Italiana Acciai Revolver (Sthal), con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore l'avv. d'Ambrosio Antonio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 marzo 1946

(796) *Il Ministro*: COMBINO

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1946.

Sottoposizione a sindacato della S. A. Vogel W., con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1912, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1912, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 22;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la S. A. Vogel W., con sede in Milano, via Sansovino n. 8 (commercio e rappresentanza di macchine ed utensili), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La S. A. Vogel W., con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Sgarlata Concetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 marzo 1946

(798) *Il Ministro*: COMBINO

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1946.

Costituzione del Consiglio di amministrazione della Cassa nazionale di assistenza dei farmacisti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 10 dello statuto della Cassa nazionale di assistenza dei farmacisti approvato con R. decreto 6 dicembre 1931, n. 2372;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945021

Visto il R. decreto-legge 14 settembre 1925, n. 2165, convertito nella legge 16 aprile 1936, n. 797, relativo alla nomina dei commissari straordinari presso le Compagnie di lavoratori portuali;

Visto il R. decreto-legge 1° novembre 1943, n. 4 B, concernente il passaggio, durante lo stato di guerra, della Marina mercantile e del relativo Sottosegretariato di Stato dal Ministero delle comunicazioni a quello della marina;

Considerata l'opportunità di affidare ad un commissario straordinario l'amministrazione della Compagnia portuale « E. Bianchi » di Ancona;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° marzo 1946 il signor Fabesi Bruno fu Alfredo è nominato commissario straordinario per la Compagnia dei lavoratori portuali di Ancona e ne assume le funzioni.

Art. 2.

Al detto commissario sono conferite tutte le attribuzioni di cui all'art. 2 del R. decreto-legge 14 novembre 1925, n. 2165, convertito nella legge 16 aprile 1936, n. 797.

Art. 3.

Al commissario straordinario è assegnato, a carico della Compagnia portuale di cui al precedente art. 1, una indennità giornaliera pari alla paga giornaliera degli operai aumentata del 50 per cento.

Roma, addì 1° marzo 1946

Il Ministro per la marina
DE COURTEN

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

(822)

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1946.

Sottoposizione a sindacato della S. A. Italiana Acciai Revolver (Sthal), con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la S. A. Italiana Acciai Revolver (Sthal), con sede in Milano, via Montello n. 14, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Roma, addì 10 marzo 1946

(796) *Il Ministro*: COMMSO

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1946.

Sottoposizione a sindacato della S. A. Vogel W., con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la S. A. Vogel W., con sede in Milano, via Sansovino n. 8 (commercio e rappresentanza di macchine ed utensili), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La S. A. Vogel W., con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Sgarlata Concetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 marzo 1946

(798) *Il Ministro*: COMMSO

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1946.

Costituzione del Consiglio di amministrazione della Cassa nazionale di assistenza dei farmacisti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 19 dello statuto della Cassa nazionale di assistenza dei farmacisti approvato con R. decreto 6 dicembre 1934, n. 2372;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 340, modificato con il decreto legislativo Luogotenenziale 28 maggio 1945, n. 382;

Viste le designazioni delle organizzazioni interessate;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione della Cassa nazionale di assistenza dei farmacisti è composto come segue:

presidente: De Luca prof. Nicola;

in rappresentanza dei farmacisti: Giovannini dottor Fernando; Piccioni dott. Arnaldo; Bari dott. Domenico; Mulas dott. Bruno, Negro dott. Giacinto;

in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Altarelli dott. Angelo.

Roma, addì 20 marzo 1946

(860) *Il Ministro*: BARBARESCHI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1946.

Costituzione del Collegio dei sindaci della Cassa nazionale di assistenza dei farmacisti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 17 dello statuto della Cassa nazionale di assistenza dei farmacisti approvato con R. decreto 6 dicembre 1924, n. 2372;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 340, modificato con il decreto legislativo Luogotenenziale 28 maggio 1945, n. 382;

Viste le designazioni delle organizzazioni interessate;

Decreta:

Il Collegio dei sindaci della Cassa nazionale di assistenza dei farmacisti per il biennio 1946-1947 è composto come segue:

in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Rossi Manlio, presidente;

in rappresentanza dei farmacisti: Caruso dottor Carmelo, sindaco effettivo; Di Bacco dott. Giulio, sindaco effettivo; Oppezzo dott. Giovanni, sindaco supplente; Calasso dott. Giuseppe, sindaco supplente.

Roma, addì 20 marzo 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(861)

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1946.

Proroga del termine previsto dallo statuto dei Consorzi agrari provinciali per la riunione delle assemblee ordinarie.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari provinciali;

Visto l'art. 18 dello statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali, approvato con decreto Ministeriale 28 dicembre 1942;

Ritenuto che la Commissione incaricata di elaborare la riforma dell'ordinamento dei Consorzi stessi ha ulti- [illegible] concrete proposte;

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Torricella Sabina (Rieti)

Nella seduta tenuta il giorno 28 febbraio dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Torricella Sabina (Rieti), il sig. Di Bartolomeo Salvatore fu Luigi è stato eletto presidente della Cassa stessa, ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni.

(871)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 28 marzo 1946 - N. 73

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8595	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	403,70

Rendita 3,50 % 1906	92,90
Id. 3,50 % 1902	91 —
Id. 3 % lordo	83 —
Id. 5 % 1935	98,325
Redimibile 3,50 % 1934	85,90
Id. 5 % 1936	97,80
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,525
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,40
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,175
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,20
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,275
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,15
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,075
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,075

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di buono del Tesoro

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

assistenza dei farmacisti approvato con R. decreto 5 dicembre 1934, n. 2372;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 340, modificato con il decreto legislativo Luogotenenziale 28 maggio 1945, n. 382;

Viste le designazioni delle organizzazioni interessate:

Decreta:

Il Collegio dei sindaci della Cassa nazionale di assistenza dei farmacisti per il biennio 1946-1947 è composto come segue:

in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Rossi Manlio, presidente;

in rappresentanza dei farmacisti: Caruso dottor Carmelo, sindaco effettivo; Di Bacco dott. Giulio, sindaco effettivo; Oppozzo dott. Giovanni, sindaco supplente; Calasso dott. Giuseppe, sindaco supplente.

Roma, addì 20 marzo 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(861)

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1946.

Proroga del termine previsto dallo statuto dei Consorzi agrari provinciali per la riunione delle assemblee ordinarie.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari provinciali;

Visto l'art. 18 dello statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali, approvato con decreto Ministeriale 28 dicembre 1942;

Ritenuto che la Commissione incaricata di elaborare la riforma dell'ordinamento dei Consorzi stessi ha ultimato il proprio compito presentando concrete proposte;

Considerata l'opportunità che le assemblee ordinarie dei Consorzi siano chiamate a deliberare sul bilancio dell'esercizio 1945 successivamente all'attuazione della riforma, per poter provvedere, contemporaneamente, anche alla elezione dei nuovi organi amministrativi;

Decreta:

E' prorogato di due mesi il termine previsto dall'art. 18 dello statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali, per la riunione delle assemblee ordinarie dei partecipanti, che dovranno deliberare sul bilancio dell'esercizio 1945.

Roma, addì 27 marzo 1946

Il Ministro: GULLO

(839)

sorveglianza della Cassa [illegible] Salvatore fu Luigi e Stabilina Rietti, il sig. Di Bartolomeo

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(2ª pubblicazione). Elenco n. 5.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 3,50 % (1906)	600360	2.852,50	Moreno *Francesca* fu *Giovanni Battista*, minore sotto la patria potestà della madre Bianchert Eugenia fu Sebastiano vedova Moreno, dom. a Ventimiglia (Porto Maurizio), vincolato per dote pel matrimonio della titolare con Amey Giuseppe fu Alessandro.	Moreno *Caterina Maria Francesca Eugenia* fu *Giobattista*, minore, ecc., come contro.
Rend. 5 %	156571	2.675 —	Parenti Alessandro di Silvio, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Figline Valdarno (Firenze), con usufrutto a favore di Gay Nina fu *Nino* ved. Cagnasso, dom. a Montecarlo (Lucca), fino al raggiungimento della maggiore età del titolare e cioè fino al 3 aprile 1949.	Come contro, con usufrutto a favore di Gay Nina fu *Giovanni* ved. Cagnasso, ecc., come contro.
Id.	156572	2.675 —	Come sopra, con usufrutto come sopra.	Come sopra, con usufrutto come sopra.
Red. 3,50 % (1934)	126874	700 —	Ammirato *Carlo* fu Claudio, dom. in Genova, con usufrutto a favore di Ammirato *Agostina* fu Claudio ved. di Canzini Pietro, dom. a Genova.	Ammirato *Luigi Emilio Carlo* fu Claudio, dom. in Genova, con usufrutto a favore di Ammirato *Augusta* ved. di Canzini Pietro, dom. a Genova.
Rend. 5 %	187687	1.050 —	Puca Franco fu Benedetto, minore sotto la patria potestà della madre Cech Rosita fu Francesco, dom. a Napoli, con usufrutto a favore di Puca *Concetta* fu Benedetto, dom. a Napoli.	Come contro, con usufrutto a favore di Puca *Maria Concetta* fu Benedetto, dom. a Napoli.
Id.	187686	1.050 —	Puca Carlo fu Benedetto, minore sotto la patria potestà della madre Cech Rosita fu Francesco, dom. a Napoli, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	627469	105 —	Bonino *Antonio* fu Giuseppe, dom. in Vercelli (Novara).	Bonino *Giuseppe Antonio* fu Giuseppe, dom. in Vercelli (Novara).
Red. 3,50 % (1934)	36267	87,50	Viola Gioacchina fu Francesco, vedova di Amato Aloisio Giovanni, dom. a Catania, con usufrutto a favore di *Gergente* Venera fu Giovanni, nubile, dom. ad Acireale (Catania).	Come contro, con usufrutto a favore di *Girgenti* Venera fu Giovanni, nubile, dom. ad Acireale (Catania).
Id.	36268	87,50	Viola Rosalia fu Francesco, ved. di Strano Francesco, dom. a Catania, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Cons. 3,50 %	518164	73,50	Isnardi Maria di Vincenzo, *nubile*, dom. a	Isnardi Maria di Vincenzo, *moglie di Gerace Luigi*, dom. a Bagnasco (Cuneo).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Debito	Numero d'iscrizione	tare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 3,50 % (1906)	600360	2.852,50	Moreno *Francesca* fu *Giovanni Battista*, minore sotto la patria potestà della madre Biancheri Eugenia fu Sebastiano vedova Moreno, dom. a Ventimiglia (Porto Maurizio), vincolato per dote pel matrimonio della titolare con Amey Giuseppe fu Alessandro.	Moreno *Caterina Maria Francesca Eugenia* fu *Giobattista*, minore, ecc., come contro.
Rend. 5 %	156571	2.675 —	Parenti Alessandro di Silvio, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Figline Valdarno (Firenze), con usufrutto a favore di Gay Nina fu *Nino* ved. Cagnasso, dom. a Montecarlo (Lucca), fino al raggiungimento della maggiore età del titolare e cioè fino al 3 aprile 1949.	Come contro, con usufrutto a favore di Gay Nina fu *Giovanni* ved. Cagnasso, ecc., come contro.
Id.	156572	2.675 —	Come sopra, con usufrutto come sopra.	Come sopra, con usufrutto come sopra.
Red. 3,50 % (1934)	126874	700 —	Ammirato *Carlo* fu Claudio, dom. in Genova, con usufrutto a favore di Ammirato *Agostina* fu Claudio ved. di Canzini Pietro, dom. a Genova.	Ammirato *Luigi Emilio Carlo* fu Claudio, dom. in Genova, con usufrutto a favore di Ammirato *Augusta* ved. di Canzini Pietro, dom. a Genova.
Rend. 5 %	187687	1.030 —	Puca Franco fu Benedetto, minore sotto la patria potestà della madre Cech Rosita fu Francesco, dom. a Napoli, con usufrutto a favore di Puca *Concetta* fu Benedetto, dom. a Napoli.	Come contro, con usufrutto a favore di Puca *Maria Concetta* fu Benedetto, dom. a Napoli.
Id.	187686	1.030 —	Puca Carlo fu Benedetto, minore sotto la patria potestà della madre Cech Rosita fu Francesco, dom. a Napoli, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	627469	105 —	Bonino *Antonio* fu Giuseppe, dom. in Vercelli (Novara).	Bonino *Giuseppe Antonio* fu Giuseppe, dom. in Vercelli (Novara).
Red. 3,50 % (1934)	36267	87,50	Viola Gioacchina fu Francesco, vedova di Amato Aloisio Giovanni, dom. a Catania, con usufrutto a favore di *Girgente* Venera fu Giovanni, nubile, dom. ad Acireale (Catania).	Come contro, con usufrutto a favore di *Girgenti* Venera fu Giovanni, nubile, dom. ad Acireale (Catania).
Id.	36268	87,50	Viola Rosalia fu Francesco, ved. di Strano Francesco, dom. a Catania, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	518164	73,50	Isnardi Maria di Vincenzo, *nubile*, dom. a Bagnasco (Cuneo).	Isnardi Maria di Vincenzo, *moglie di Gerace Luigi*, dom. a Bagnasco (Cuneo).
Id.	196748	875 —	Ferrone *Gemma Corinna* di *Michele Ippolito*, nubile, dom. in Mondovì (Cuneo), vincolata per dote e reddito militare.	Ferrone *Gemma Eugenia Corinna Catterina* di *Ippolito*, nubile, dom. in Mondovì (Cuneo), vincolata per dote e reddito militare.
Red. 3,50 % (1934)	158889	133 —	Massimino *Maria Natalina* di Antonio, moglie di *Delgaizo* Teresio, dom. a Torino, vincolata per dote.	Massimino *Natalina Maria* di Antonio, moglie di *Del Gaizo* Teresio, dom. a Torino, vincolata per dote.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 18 gennaio 1946

Il direttore generale: CONTI

(206)

0 6 2 7

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª pubblicazione).

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

Conformemente alle disposizioni degli articoli 18 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con Regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 76 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1915, n. 19, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione dello sotto designato rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Pr. Red. 3,50 %	402915	Chiesa parrocchiale di San Giuliano, in Caltagirone (Catania)	903 —
Id.	404720	Vescovo *pro tempore* di Caltagirone	77 —
Id.	404721	Come sopra	7 —
Id.	405375	Chiesa di San Biagio, in Caltagirone	10,50
Id.	405514	Parroco *pro tempore* della Chiesa ex matrice di Caltagirone	7 —
Id.	412563	Parrocchia di San Giacomo, in Caltagirone	60,50
Id.	412564	Chiesa del SS. Cuore di Gesù, in Caltagirone	10,50
Id.	416 99	Chiesa di Santa Maria degli Angeli, in Caltagirone . .	7 —
Id.	416591	Come sopra	21 —
Id.	416592	Come sopra	7 —
Id.	416593	Come sopra	38,50
Id.	433862	Come sopra	7 —
Id.	437186	Come sopra	7 —
Id.	508211	Come sopra	3,50
Id.	416594	Chiesa Santa Lucia Vergine e Martire, in Caltagirone . .	10,50
Id.	416595	Parrocchia di Santa Maria Maggiore, in Mineo	3,50
Id.	422728	Arciconfraternita di Maria SS.ma del Carmelo, in Caltagirone	73,50
Id.	423874	Chiesa di Maria SS.ma delle Grazie, in Caltagirone . . .	7 —
Id.	423873	Chiesa di Santa Maria degli Angeli, in Caltagirone . . .	7 —
Id.	423875	Chiesa parrocchiale di San Giacomo Martire, in Caltagirone	3,50
Id.	433860	Chiesa Maria SS.ma delle Grazie, in Mirabella Imbaccari .	10,50
Id.	433861	Chiesa Gesù e Maria in Caltagirone	3,50
Id.	436319	Chiesa madre di San Michele Arcangelo, nel comune di Grammichele	[illegible]

0628

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0629

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Pr. Red. 3,50 %	402915	Chiesa parrocchiale di San Giuliano, in Caltagirone (Catania)	903 —
Id.	404720	Vescovo *pro-tempore* di Caltagirone	77 —
Id.	404721	Come sopra	7 —
Id.	405375	Chiesa di San Biagio, in Caltagirone	10,50
Id.	405514	Parroco *pro-tempore* della Chiesa ex matrice di Caltagirone	7 —
Id.	412563	Parrocchia di San Giacomo, in Caltagirone	66,50
Id.	412564	Chiesa del SS. Cuore di Gesù, in Caltagirone	10,50
Id.	416590	Chiesa di Santa Maria degli Angeli, in Caltagirone . .	7 —
Id.	416591	Come sopra	21 —
Id.	416592	Come sopra	7 —
Id.	416593	Come sopra	38,50
Id.	433862	Come sopra	7 —
Id.	437186	Come sopra	7 —
Id.	508211	Come sopra	3,50
Id.	416594	Chiesa Santa Lucia Vergine e Martire, in Caltagirone . .	10,50
Id.	416595	Parrocchia di Santa Maria Maggiore, in Mineo	3,50
Id.	422728	Arciconfraternita di Maria SS.ma del Carmelo, in Caltagirone	73,50
Id.	423874	Chiesa di Maria SS.ma delle Grazie, in Caltagirone . . .	7 —
Id.	423873	Chiesa di Santa Maria degli Angeli, in Caltagirone . . .	7 —
Id.	423875	Chiesa parrocchiale di San Giacomo Martire, in Caltagirone	3,50
Id.	433860	Chiesa Maria SS.ma delle Grazie, in Mirabella Imbaccari .	10,50
Id.	433861	Chiesa Gesù e Maria in Caltagirone	3,50
Id.	436319	Chiesa madre di San Michele Arcangelo nel comune di Grammichele	28 —
Id.	437187	Chiesa di Maria SS.ma della Stella, in Caltagirone . . .	7 —
Id.	437204	Chiesa di San Gregorio Magno di Vizzini	105 —
Id.	437206	Chiesa di San Giovanni Battista, in Vizzini	3,50
Id.	437205	Chiesa di Sant'Agata, in Vizzini	3,50
Id.	450559	Mensa vescovile di Caltagirone e Chiesa parrocchiale di Santa Maria del Monte o ex Matrice di detta città, eredi indivisi di Montemagno Camilla Nicolò fu Saverio	672 —
Id.	450560	Come sopra	672 —
Id.	482734	Chiesa di San Giacomo, in Caltagirone	49 —

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Fr. Red. 3,50 %	495342	Chiesa ex Matrice o Santa Maria del Monte, in Collagirone	203 —
Id.	495671	Beneficio parrocchiale di San Giovanni Battista, in Vizzini	3.325 —
Id.	495672	Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in Vizzini	7.735 —
Id.	508210	Chiesa di San Biagio in Collagirone	3,50
Id.	521241	Beneficio parrocchiale di San Giuseppe, nel comune di Grammichele	1.148 —
Id.	92739	Gallinaro Leopoldo di Andrea, dom. a Canzo (Como)	14 —
Id.	402251	Vitton Emilia di Enrico, minore sotto la patria potestà della madre Di Chiara Maria Ved. Vitton, dom. a Cosenza	105 —
Id.	423401	Come sopra	350 —
Id.	427348	Come sopra	804,50
Id.	385693 Per la proprietà e per l'usufrutto	Russo Elvira di Vincenzo, nubile, dom. a Campobasso, con usufrutto a favore di Baggi Ferdinando fu Luigi	700 —
Id.	516864	Carpentieri Nicola di Giovanni, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Avellino	2.100 —
Id.	516865 Solo per l'usufrutto	Carpentieri Maria Antonietta di Giovanni, ecc., come sopra, con usufrutto a Carpentieri Giovanni fu Carmine	700 —
Id.	516866 Solo per l'usufrutto	Carpentieri Nicola di Giovanni, ecc., come sopra	700 —
Id.	415779	Faiella Anna Maria fu Francesco Paolo, moglie di Lunaldi Apollo fu Apollo, dom. a Foggia, vincolata	1.050 —
Id.	166883 Solo per la proprietà	De Vita Damiano Scipione di Antonio, dom. a Marsala, con usufrutto a Caruso Maria fu Damiano, moglie di De Vita Antonio	525 —
Id.	516863	Carpentieri Maria Antonietta di Giovanni, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Avellino	2.100 —
Id.	199490	Cataldi Laura fu Carlo, moglie di Cataldi Achille, dom. a Cervaro (Caserta)	350 —
Id.	48428	Come sopra	350 —
Id.	518508	Ventura Domenico fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Ricciotti Emilia di Domenico ved. Ventura, dom. in Vicovaro (Roma)	182 —
Id.	518509	Ventura Gino fu Giuseppe, minore, ecc., come sopra	168 —
Id.	518510	Ventura Anna fu Giuseppe, minore, ecc., come sopra	185,50
Id.	518511	Ventura Costanza fu Giuseppe, minore, ecc., come sopra	140 —
Cons. 3,50 % (1906)	531245 Solo per la proprietà	Tixe Maria Luisa, Valentina e Nicolò Cristoforo fu Edoardo Agostino Cristoforo ed Agostino Edoardo, minori sotto la patria potestà della madre Capurro Giulia fu Vincenzo, ved. Tixe, dom. in Arenzano (Genova), con usufrutto a	1.155

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Id.	495672	Beneficio parrocchiale di San Giovanni Battista, in Vizzini .	3.325 —
Id.	508210	Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in Vizzini . .	7.735 —
Id.	521944	Chiesa di San Biagio, in Caltagirone	3,50
Id.	92739	Beneficio parrocchiale di San Giuseppe, nel comune di Grammichele	1.148 —
Id.	402251	Gallaberti Leopoldo di Andrea, dom. a Canzo (Como) . .	14 —
Id.	423401	Vitton Emilia fu Emilio, minore sotto la patria potestà della madre Da Chiara Maria ved. Vitton, dom. a Cosenza . .	105 —
Id.	427348	Come sopra	350 —
Id.	395293 Per la proprietà e per l'usufrutto.	Come sopra	864,50
Id.	516864	Russo Elvira di Vincenzo, nubile, dom. a Campobasso, con beneficio a favore di Boggi Ferdinando fu Luigi . .	700 —
Id.	516865 Solo per l'usufrutto	Carpentieri Nicola di Giovanni, minore sotto la patria potestà del padre, dom. fu Avellino	2.100 —
Id.	516866 Solo per l'usufrutto	Carpentieri Maria Antonietta di Giovanni, ecc., come sopra, con usufrutto a Carpentieri Giovanni fu Caroline . .	700 —
Id.	415779	Carpentieri Nicola di Giovanni, ecc., come sopra	700 —
Id.	166883 Solo per la proprietà	Fabella Anna Maria fu Francesco-Paolo, moglie di Lunetal Apollo fu Apollo, dom. a Foggia, vicolata	1.050 —
Id.	516863	De Vita Damiana Selpione di Antonio, dom. a Marsala, con usufrutto a Caruso Maria fu Damiano, moglie di De Vita Antonio	525 —
Id.	19040	Carpentieri Maria Antonietta di Giovanni, minore sotto la patria potestà del padre, dom. fu Avellino	2.100 —
Id.	48428	Cardilli Laura fu Carlo, moglie di Cardilli Achille, dom. a Cervaro (Caserta)	350 —
Id.	518548	Come sopra	350 —
Id.	518569	Ventura Domenico fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Bicchetti Emilia di Domenico ved. Ventura, dom. in Vicovaro (Roma)	182 —
Id.	518570	Ventura Gino fu Giuseppe, minore, ecc., come sopra . .	168 —
Id.	518571	Ventura Anna fu Giuseppe, minore, ecc., come sopra . .	185,50
Cons. 3,50 % (1906)	531245 Solo per la proprietà	Ventura Costanza fu Giuseppe, minore, ecc., come sopra .	140 —
Id.	476468	Tixe Maria Luisa, Valentina e Nicolò Cristoforo fu Edoardo Agostino Cristoforo ed Agostino Edoardo, minori sotto la patria potestà della madre Capomazzo Giulia fu Vincenzo, ved. Tixe, dom. in Arenzano (Genova), con usufrutto a Capomazzo Giulia fu Vincenzo ved. Tixe	1.155 —
Id.	711758	Cassa di mutuo soccorso tra il personale a diaria giornaliera della Manifattura tabacchi di Cerignola	70 —
Id.	723396	Come sopra	161 —
Id.	122003	Franzini Angelo fu Giovanni, dom. a Formia (Latina) . .	154 —
Pr. Red. 3,50 %	305362	Comune di Mazzarino (Caltanissetta), rappresentato dal sindaco *pro-tempore*	7 —
Comuni di Sicilia	9781	Comune di Mazzarino (Caltanissetta)	1.540 —
		Comune di Mazzarino, nella rappresentanza di quell'ex collegio degli studi	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	707373	Di Ciò Diego di Lorenzo, dom. a San Pietro Avellana (Campobasso)	70 —
Id.	689959	D'Angelo Maria di Luigi, moglie di Di Ciò Diego di Lorenzo, dom. in San Pietro Avellana (Campobasso)	35 —
Id.	692641	Come sopra	525 —
Id.	72044	Come sopra	38,50
Cons. 3,50 % (1902)	34963	Di Ciò Diego di Lorenzo, dom. a San Pietro Avellana (Campobasso)	250 —
Cons. 5 %	454138	Balletto Rita di Luigi, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Borgagli (Genova)	20 —
Id.	454139	Balletto Erminia di Luigi, minore, ecc., come sopra	20 —
Id.	454140	Balletto Rita ed Erminia di Luigi, minori, ecc., come sopra	5 —
Rend. 5 %	29500	Pio Istituto del Buon Pastore, in Milano	2.220 —
Id.	29501	Come sopra	80 —
Id.	29502	Come sopra	500 —
Id.	29503	Come sopra	52.250 —
Id.	29504	Come sopra	1.250 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 20 marzo 1946

Il direttore generale: CONTI

(853)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

0632

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

0633

Conto corrente con la Posta

4 APR 1946 58

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

I
INDICE MENSILE
1°-31 GENNAIO 1946

IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO

2343	– Raccolta ufficiale dei provvedimenti emanati dal Governo Italiano dall'8 settembre 1943 all'8 luglio 1944	L. 150
2343/A	Raccolta delle disposizioni legislative pubblicate nel secondo semestre dell'anno 1944	» 350
2343/B	– Raccolta delle disposizioni legislative pubblicate nei mesi di gennaio e febbraio 1945	» 150
2343/C	– Raccolta delle disposizioni legislative pubblicate nei mesi di marzo e aprile 1945	» 250
2343/D	– Raccolta delle disposizioni legislative pubblicate nei mesi di maggio e giugno 1945	» 250
694/bis	– Legislazione sui lavori pubblici (*edizione 1930*)	» 500
949 bis	– Legislazione sui lavori pubblici – 1ª Appendice (*edizione 1932*)	» 200
2000/bis	– Codice sanitario – Parte 1ª e 2ª (*VI edizione*)	» 600
2062	– Farmacopea ufficiale	» 400
2225	– Codice civile (con tavole di confronto con il vecchio Codice ed il Codice di commercio)	» 200
2339	– Adozione delle Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite	» 300
2380/A	– Variazioni alle Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite – 1° elenco	» 75
2380/B	– Variazioni alle Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite – 2° elenco	» 150

(*Ai suddetti prezzi aggiungere L. 20 per spese di spedizione oltre il 2 % per Imposta sull'Entrata*)

2082	– Legge e Regolamento dell'imposta generale sull'entrata	L. 30
2082/A	– Imposta generale sull'entrata: Istruzioni ministeriali	» 20
2082/B	– Imposta generale sull'entrata: Accordi sindacali	» 4
2082/C	– Imposta generale sull'entrata: Circolari e risoluzione quesiti	» 12
2124/R	– Risarcimento danni di guerra	» 30
2210/A	– Norme di attuazione del Codice civile	» 50
2210/B	– Relazione sul nuovo Codice civile	» 100
2215	– Disciplina del fallimento e del concordato preventivo	» 60
2230	– Codice di procedura civile (Testo, Relazioni, Disposizioni per l'attuazione)	» 150
2270	– Ordinamento giudiziario. Relazione. Indici	» 150
2356/R	– Provvedimenti in materia di finanza locale	» 40
2365	– Legislazione italiana sulle borse valori	» 50
2367	– Ricuperi di autoveicoli e loro parti abbandonati o illegittimamente detenuti	» 20
2368	– Programmi didattici per le scuole elementari e materne	» 50
2372	– Programmi e orari d'insegnamento per gli Istituti magistrali	» 30
2375	– Norme sull'esercizio degli ascensori	» 40
2376	– Norme sulla requisizione in uso e assegnazione in locazione di alloggi	» 30
2377	– Norme sui fondi rustici e contratti agrari	» 30
2378	– Disposizioni circa le nomine ed i licenziamenti disposti dal Governo Militare Alleato	» 30
—	– Disciplina delle locazioni degli immobili urbani	» 20
2379	– Epurazione delle Pubbliche Amministrazioni, revisione degli albi delle professioni, arti e mestieri ed epurazione delle Aziende private	» 20
2381	– La nuova legge sull'epurazione della pubblica amministrazione (decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 702, con cenni illustrativi)	» 25
2382	– Ricostituzione delle Amministrazioni su base [illegible]	

IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO

2343	– Raccolta ufficiale dei provvedimenti emanati dal Governo Italiano dall'8 settembre 1943 all'8 luglio 1944	
2343/A	Raccolta delle disposizioni legislative pubblicate nel secondo semestre dell anno 1944	L. 150
2343/B	– Raccolta delle disposizioni legislative pubblicate nei mesi di gennaio e febbraio 1945	» 350
2343/C	– Raccolta delle disposizioni legislative pubblicate nei mesi di marzo e aprile 1945	» 150
2343/D	– Raccolta delle disposizioni legislative pubblicate nei mesi di maggio e giugno 1945	» 250
694/bis	– Legislazione sui lavori pubblici (*edizione 1930*)	» 250
919 bis	– Legislazione sui lavori pubblici - 1° Appendice (*edizione 1932*)	» 500
2000/bis	– Codice sanitario – Parte 1ª e 2ª (*VI edizione*)	» 200
2062	– Farmacopea ufficiale	» 600
2225	– Codice civile (con tavole di confronto con il vecchio Codice ed il Codice di commercio)	» 400
2339	– Adozione delle Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite	» 200
2339/A	– Variazioni alle Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite	» 300
2339/B	– Variazioni alle Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite – 1° elenco	» 75
	(*Ai suddetti prezzi aggiungere L. 20 per spese di spedizione oltre il 2% per Imposta sull'Entrata*) – 2° elenco	» 150
2032	– Legge e Regolamento dell'imposta generale sull'entrata	L. 30
2082/A	– Imposta generale sull'entrata: Istruzioni ministeriali	» 20
2082/B	– Imposta generale sull'entrata: Accordi sindacali	» 4
2082/C	– Imposta generale sull'entrata: Circolari e risoluzione quesiti	» 12
2124/R	– Risarcimento danni di guerra	» 30
2210/A	– Norme di attuazione del Codice civile	» 50
2210/B	– Relazione sul nuovo Codice civile	» 100
2215	– Disciplina del fallimento e del concordato preventivo	» 60
2239	– Codice di procedura civile (Testo, Relazioni, Disposizioni per l'attuazione)	» 150
2279	– Ordinamento giudiziario. Relazione. Indici	» 150
2356/R	– Provvedimenti in materia di finanza locale	» 40
2365	– Legislazione italiana sulle borse valori	» 50
2367	– Ricuperi di autoveicoli e loro parti abbandonati o illegittimamente detenuti	» 20
2368	– Programmi didattici per le scuole elementari e materne	» 50
2372	– Norme sull'esercizio degli ascensori	» 30
2375	– Norme sulla requisizione in uso e assegnazione in locazione di alloggi	» 40
2376	– Norme sui fondi rustici e contratti agrari	» 30
2377	– Disciplina delle locazioni degli immobili urbani	» 30
2378	– Epurazione delle Pubbliche Amministrazioni, revisione degli albi delle professioni, arti e mestieri ed epurazione delle Aziende private	» 20
—	– La nuova legge sull'epurazione della pubblica amministrazione (decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 702, con cenni illustrativi)	» 20
2379	– Ricostituzione delle Amministrazioni su base elettiva (decreto legislativo Luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1)	» 25
2381	– Istruzioni per la presentazione delle candidature	» 50
2382	– Controllo delle materie prime e dei prodotti industriali (esclusi quelli industriali) e disciplina della loro distribuzione	» 40
2383	– Istruzioni e prontuario per la competenze dovute al personale di ruolo e non di ruolo dal 1° ottobre 1945 (decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1945)	» 40
2384	– Norme relative alle gestioni di stralcio delle soppresse organizzazioni fasciste	» 150
2865/bis	– La riscossione delle imposte dirette (*edizione 1939*)	» 100
2866/bis	– Disposizioni sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato (Ristampa aggiornata)	» 20
13/R	(*Ai suddetti prezzi aggiungere L. 10 per spese di spedizione oltre il 2% per Imposta sull'Entrata*)	» 50
18/R		

Inviare richieste alla Libreria dello Stato - Roma, versando l'importo sul conto corrente postale 1/2640

0634

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

INDICE PER MATERIE

Numero della Gazzetta

Accademie.

Decreto legislativo Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 801: Disposizioni concernenti l'Accademia nazionale dei Lincei 6
Decreto legislativo Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 802: Concessione di un contributo straordinario all'Accademia nazionale dei Lincei 6

Accademie militari.

Decreto legislativo Luogotenenziale 26 ottobre 1945, n. 811: Norme per l'effettuazione presso la Regia Accademia aeronautica di sessioni di esami e corsi straordinari 8

Acquedotti. — Vedi: « Enti ».

Affari Albanesi. — Vedi: « Ministero degli affari esteri ».

Africa italiana. — Vedi: « Società ».

Agenti consolari stranieri.

Concessioni di exequatur 1
Idem 13
Idem 16

Agenti di cambio. — Vedi « Borse valori ».

Alimentazione. — Vedi anche: « Ministeri ».

Decreto Ministeriale 1° ottobre 1945: Costituzione degli Ispettorati regionali dell'alimentazione nell'Italia settentrionale 2

Alti commissariati. — Vedi: « Ministeri ».

Antiacridica (Lotta).

Arsenali. — Vedi: « Marina militare ».

Assegni familiari.

Decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 810: Estensione delle norme relative agli elementi ed ai limiti della retribuzione previsti per i contributi degli assegni familiari, ai fini del calcolo dei contributi alle Casse per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati e degli operai dell'industria ed alla Cassa per la integrazione dei guadagni dei lavoratori dell'industria 8

Assicurazioni contro i rischi di guerra.

Decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, [illegible]

Numero della Gazzetta

Decreto Ministeriale 21 dicembre 1945: Revoca della autorizzazione concessa alla Società Parmense assicurazione furti ad esercitare l'assicurazione contro i danni 9
Decreto Ministeriale 10 gennaio 1946: Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita umana, presentata dalla Compagnia di assicurazione « La Fondiaria Vita » con sede in Firenze 16

Assicurazioni sociali.

Ricostituzione della Commissione arbitrale centrale per le assicurazioni sociali e sostituzione di un membro della Commissione stessa 2
Decreto Luogotenenziale 30 dicembre 1945, n. 817: Determinazione del contributo dovuto per l'anno 1946 per gli assegni integrativi delle pensioni della assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti 11
Decreto Luogotenenziale 30 dicembre 1945, n. 818: Determinazione del contributo dovuto per l'anno 1946 per gli assegni integrativi dell'indennità giornaliera dell'assicurazione obbligatoria per la disoccupazione involontaria 11
Decreto Luogotenenziale 30 dicembre 1945, n. 819: Misura del contributo dovuto per l'anno 1946 per gli assegni integrativi dell'indennità temporanea della assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi e per il maggior costo delle prestazioni sanitarie dell'assicurazione stessa 11
Decreto Luogotenenziale 30 dicembre 1945, n. 820: Corresponsione di assegni integrativi delle pensioni di invalidità, vecchiaia e per i superstiti, liquidate o da liquidare dal Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto 11

Associazioni religiose.

Decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1945, n. 855: Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Suore Agostiniane di Santa Maria degli Angeli, con sede in Siena . . . . . [illegible]

Atti e documenti riflettenti la vita economica e finanziaria dello Stato. — Vedi: « Difesa dello Stato ».

Attuari. — Vedi: « Professionisti ».

Automezzi. — Vedi « Ministeri », ecc.

Avvocati e procuratori.

Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Sostituzione di componente nella Commissione degli esami di pro[illegible] presso la Corte d'appello di Palermo . . . 20

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. [illegible]

n. 801: Disposizioni concernenti l'Accademia nazionale dei Lincei 6
Decreto legislativo Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 802: Concessione di un contributo straordinario all'Accademia nazionale dei Lincei 6

Accademie militari.

Decreto legislativo Luogotenenziale 26 ottobre 1945, n. 811: Norme per l'effettuazione presso la Regia Accademia aeronautica di sessioni di esami e corsi straordinari 8

Acquedotti. — Vedi: « Enti ».

Affari Albanesi. — Vedi: « Ministero degli affari esteri ».

Africa italiana. — Vedi: « Società ».

Agenti consolari stranieri.

Concessioni di exequatur 1
Idem 15
Idem 16

Agenti di cambio. — Vedi « Borse valori ».

Alimentazione. — Vedi anche: « Ministeri ».

Decreto Ministeriale 1° ottobre 1945: Costituzione degli Ispettorati regionali dell'alimentazione nell'Italia settentrionale 2

Alti commissariati. — Vedi: « Ministeri ».

Antiacridica (Lotta).

Arsenali. — Vedi: « Marina militare ».

Assegni familiari.

Decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 810: Estensione delle norme relative agli elementi ed ai limiti della retribuzione previsti per i contributi degli assegni familiari, ai fini del calcolo dei contributi alle Casse per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati e degli operai dell'industria ed alla Cassa per la integrazione dei guadagni dei lavoratori dell'industria 8

Assicurazioni contro i rischi di guerra.

Decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 828: Modificazione del Comitato interministeriale di vigilanza per l'assicurazione contro i rischi di guerra della navigazione marittima ed aerea . . . 15

Assicurazioni private. — Vedi anche: « Istituto nazionale delle Assicurazioni ».

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 1945: Revoca della nomina del commissario della Società di assicurazione « Alleanza Vita », con sede in Milano 3
Decreto Ministeriale 24 dicembre 1945: Autorizzazione alla Rappresentanza generale, con sede in Milano, della Società francese di assicurazioni « Il Mondo » ad elevare da L. 20.000 a L. 30.000 il capitale massimo assicurabile con polizze di assicurazione popolare 6
Decreto Ministeriale 10 gennaio 1946: Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita umana, presentata dalla Compagnia di assicurazione « La Fondiaria Vita » con sede in Firenze 16

Assicurazioni sociali.

Ricostituzione della Commissione arbitrale centrale per le assicurazioni sociali e sostituzione di un membro della Commissione stessa 2
Decreto Luogotenenziale 30 dicembre 1945, n. 817: Determinazione del contributo dovuto per l'anno 1946 per gli assegni integrativi delle pensioni della assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti 11
Decreto Luogotenenziale 30 dicembre 1945, n. 818: Determinazione del contributo dovuto per l'anno 1946 per gli assegni integrativi dell'indennità giornaliera dell'assicurazione obbligatoria per la disoccupazione involontaria 11
Decreto Luogotenenziale 30 dicembre 1945, n. 819: Misura del contributo dovuto per l'anno 1946 per gli assegni integrativi dell'indennità temporanea della assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi e per il maggior costo delle prestazioni sanitarie dell'assicurazione stessa 11
Decreto Luogotenenziale 30 dicembre 1945, n. 820: Corresponsione di assegni integrativi delle pensioni di invalidità, vecchiaia e per i superstiti, liquidate o da liquidare dal Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto 11

Associazioni religiose.

Decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1945, n. 855: Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Suore Agostiniane di Santa Maria degli Angeli, con sede in Siena 2

Atti e documenti riflettenti la vita economica e finanziaria dello Stato. — Vedi: « Difesa dello Stato ».

Attuari. — Vedi: « Professionisti ».

Automezzi. — Vedi « Ministeri », ecc.

Avvocati e procuratori.

Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Sostituzione di componente nella Commissione degli esami di procuratore presso la Corte d'appello di Palermo . . . 30

Aziende.

Decreto Ministeriale 15 novembre 1945: Convalida del provvedimento di licenziamento adottato dalla Società Regia azienda demaniale del Mar Piccolo nei confronti del dirigente della gestione sperimentale di ostricoltura nel canale di Lèmo 2
Decreto Ministeriale 31 novembre 1945: Composizione del Collegio dei sindaci dell'Azienda Ligniti Italiane (A.L.I.) per l'esercizio 1945-1946 2
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 1945: Nomina del Consiglio di amministrazione dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.) 5

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

	Numero della Gazzetta
Decreto Ministeriale 20 dicembre 1945: Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione della Azienda autonoma per il rilievo e l'alienazione dei residuati di guerra	14
Decreto Ministeriale 28 novembre 1945: Costituzione del Collegio sindacale dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.) per il triennio 1° luglio 1945-30 giugno 1948	19
Decreto Ministeriale 15 ottobre 1945: Costituzione del Collegio dei sindaci dell'Azienda Carboni Italiani (A.Ca.I.)	23
Aziende industriali o commerciali esercitate da sudditi di Stati nemici o nelle quali esse abbiano interessi prevalenti.	
SOTTOPOSIZIONI A SEQUESTRO E REVOCHE DI SEQUESTRO. — Decreto Ministeriale 13 dicembre 1945: Revoca del decreto interministeriale 26 luglio 1940, con cui la Società anonima Michelin Italiana, con sede in Torino, è stata sottoposta a sequestro	1
Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della « F.I.A.S. » Fabbrica Italiana Apparecchi Sollevamento, con sede in Milano, e nomina del sequestratario	3
Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della Società Accomandita semplice Immobiliare Locale « S.A.I.L. », con sede in Milano, e nomina del sequestratario	3
Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della società di fatto Max Hiebler e A. Bonvecchio, con sede in Arco (Trento), e nomina del sequestratario	3
Decreto Ministeriale 26 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della Società Anonima Magnesio Italiano Sulcis « S.A.M.I.S. », con sede in Torino, e nomina del sequestratario	3
Decreto Ministeriale 15 dicembre 1945: Revoca del decreto interministeriale 21 agosto 1940, col quale la Società anonima italiana « Ferrovia e funicolare Vesuviana », con sede in Napoli, è stata sottoposta a sequestro	3
Decreto Ministeriale 15 dicembre 1945: Sottoposizione a sequestro della Società anonima Hermann Amos « H.A.S.A.M. » in liquidazione, con sede in Milano, e nomina del sequestratario	5
Decreto Ministeriale 20 dicembre 1945: Trasformazione del sequestro della « S.I.S.A. » - Smalti Italiani società in accomandita semplice Audiberti e C. - con sede in Torino, in sindacato, e nomina del sindacatore	8
Decreto Ministeriale 22 dicembre 1945: Sostituzione del sequestratario della Società in accomandita « Ikonta », con sede in Milano	8
Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Sottoposizione a sequestro della Società anonima Immobiliare Canzio, con sede in Milano, e nomina del sequestratario	16
Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Revoca del decreto interministeriale 19 settembre 1940, con il	

	Numero della Gazzetta
Decreto Ministeriale 16 gennaio 1946: Sostituzione del sequestratario della ditta Alfredo Bloss, con sede in Milano	23
Decreto Ministeriale 11 gennaio 1946: Sottoposizione a sequestro della Società anonima prodotti Baer, con sede in Milano, e nomina del sequestratario	24
Decreto Ministeriale 13 gennaio 1946: Sottoposizione a sequestro della Società per azioni « I.M.A.R. », con sede in Milano, e nomina del sequestratario	24
Decreto Ministeriale 13 gennaio 1946: Sottoposizione a sequestro della Società per azioni « Valsecchi Boffi S. A. », con sede in Milano, e nomina del sequestratario	24
Decreto Ministeriale 13 gennaio 1946: Trasformazione del decreto di sequestro della Società in accomandita « Succ. Fischer e Rochsteiner », con sede in Milano, in sindacato e nomina del sindacatore	24
Decreto Ministeriale 14 gennaio 1946: Sottoposizione a sequestro della ditta individuale W. Hammeley di Guglielmo Hammeley di Guglielmo, con sede in Venezia, e nomina del sequestratario	24
Decreto Ministeriale 13 gennaio 1946: Sottoposizione a sequestro della ditta individuale G. C. Herlon di Herlon Pedro Gotthilf fu Cristiano, con sede in Venezia, e nomina del sequestratario	26
SOTTOPOSIZIONE A SINDACATO. — Decreto Ministeriale 13 dicembre 1945: Revoca del decreto interministeriale 2 giugno 1943, con cui la Società anonima Radio Italia, con sede in Roma, è stata sottoposta a sindacato	1
Decreto Ministeriale 30 novembre 1945: Trasformazione in sindacato del sequestro della Società in nome collettivo « Fabbrica argenteria Clementi », con sede in Casulecchio di Reno, e nomina del sindacatore	2
Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Sottoposizione a sindacato della Società anonima Coffer e C., con sede in Rovereto, e nomina del sindacatore	3
Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Sottoposizione a sindacato della Società anonima Bracco già Italmerck, con sede in Milano, e nomina del sindacatore	3
Decreto Ministeriale 16 dicembre 1945: Revoca del decreto Ministeriale 25 aprile 1945, col quale la filiale di Roma dell'« Agenzia Carboni importazioni via mare » Società anonima italiana, con sede in Genova, è stata sottoposta a sindacato	3
Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Sottoposizione a sindacato della Società anonima « Unione forme e fustelle », con sede in Milano, e nomina del sindacatore	4
Decreto Ministeriale 14 dicembre 1945: Sottoposizione a sindacato della società in nome collettivo F. Durst & Figli, con sede in Napoli, e nomina del sindacatore	5
Decreto Ministeriale 19 dicembre 1945: Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Jezeck Anna nata Giovannini, con sede in Trento, e nomina del sindacatore	5
Decreto Ministeriale 19 dicembre 1945: Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Goller Maria Teresa maritata Muck, con sede in Trento, e nomina	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Collegio dei sindaci dell'Azienda Carboni Italiani (A.Ca.I.) 23

Aziende industriali o commerciali esercitate da sudditi di Stati nemici o nelle quali esse abbiano interessi prevalenti.

SOTTOPOSIZIONI A SEQUESTRO E REVOCHE DI SEQUESTRO. — Decreto Ministeriale 13 dicembre 1945: Revoca del decreto interministeriale 26 luglio 1940, con cui la Società anonima Michelin Italiana, con sede in Torino, è stata sottoposta a sequestro 24

Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della « F.I.A.S. » Fabbrica Italiana Apparecchi Sollevamento, con sede in Milano, e nomina del sequestratario 24

Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della Società Accomandita semplice Immobiliare Locale « S.A.I.L. », con sede in Milano, e nomina del sequestratario 24

Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della società di fatto Max Hiebler e A. Bonvecchio, con sede in Arco (Trento), e nomina del sequestratario 25

Decreto Ministeriale 26 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della Società Anonima Magnesio Italiano Sulcis « S.A.M.I.S. », con sede in Torino, e nomina del sequestratario 1

Decreto Ministeriale 15 dicembre 1945: Revoca del decreto interministeriale 21 agosto 1940, col quale la Società anonima italiana « Ferrovia e funicolare Vesuviana », con sede in Napoli, è stata sottoposta a sequestro 1

Decreto Ministeriale 15 dicembre 1945: Sottoposizione a sequestro della Società anonima Hermann Amos « H.A.S.A.M. » in liquidazione, con sede in Milano, e nomina del sequestratario 2

Decreto Ministeriale 20 dicembre 1945: Trasformazione del sequestro della « S.I.S.A. » - Smalti Italiani società in accomandita semplice Audiberti e C. - con sede in Torino, in sindacato, e nomina del sindacatore 2

Decreto Ministeriale 22 dicembre 1945: Sostituzione del sequestratario della Società in accomandita « Ikonta », con sede in Milano 3

Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Sottoposizione a sequestro della Società anonima immobiliare Canzio, con sede in Milano, e nomina del sequestratario 3

Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Revoca del decreto interministeriale 19 settembre 1940, con il quale la Società anonima stabilimenti Gibbs, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro . . . 3

Decreto Ministeriale 13 gennaio 1946: Revoca del decreto Ministeriale 25 settembre 1945 col quale è stata sottoposta a sequestro la Cartiera di Ovaro, società anonima, con sede in Milano 3

Decreto Ministeriale 14 gennaio 1946: Revoca del decreto interministeriale 23 febbraio 1942 col quale la S. A. Autelco Mediterranea « S.A.T.A.P. » è stata sottoposta a sequestro 3

Decreto Ministeriale 11 gennaio 1946: Sottoposizione a sequestro della Società anonima imprese scaricamento proietti Bonfante, in liquidazione, con sede in Milano, e nomina del sequestratario 5

Decreto Ministeriale 11 gennaio 1946: Sottoposizione a sequestro della Società immobiliare Durazzo, in liquidazione, con sede in Milano, e nomina del sequestratario 8

Decreto Ministeriale 11 gennaio 1946: Sottoposizione a sequestro della Società per azioni « Valsecchi Boffi S. A. », con sede in Milano, e nomina del sequestratario 8

Decreto Ministeriale 13 gennaio 1946: Trasformazione del decreto di sequestro della Società in accomandita « Succ. Fischer e Rechsteiner », con sede in Milano, in sindacato e nomina del sindacatore 16

Decreto Ministeriale 14 gennaio 1946: Sottoposizione a sequestro della ditta individuale W. Hammeley di Guglielmo Hammeley di Guglielmo, con sede in Venezia, e nomina del sequestratario 16

Decreto Ministeriale 13 gennaio 1946: Sottoposizione a sequestro della ditta individuale G. C. Herlon di Herlon Pedro Gotthilf fu Cristiano, con sede in Venezia, e nomina del sequestratario 20

SOTTOPOSIZIONE A SINDACATO. — Decreto Ministeriale 13 dicembre 1945: Revoca del decreto interministeriale 2 giugno 1943, con cui la Società anonima Radio Italia, con sede in Roma, è stata sottoposta a sindacato 1

Decreto Ministeriale 30 novembre 1945: Trasformazione in sindacato del sequestro della Società in nome collettivo « Fabbrica argenteria Clementi », con sede in Casalecchio di Reno, e nomina del sindacatore . . 2

Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Sottoposizione a sindacato della Società anonima Coffer e C., con sede in Rovereto, e nomina del sindacatore 3

Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Sottoposizione a sindacato della Società anonima Bracco già Italmerck, con sede in Milano, e nomina del sindacatore 3

Decreto Ministeriale 16 dicembre 1945: Revoca del decreto Ministeriale 25 aprile 1945, col quale la filiale di Roma dell'« Agenzia Carboni importazioni via mare » Società anonima italiana, con sede in Genova, è stata sottoposta a sindacato 3

Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Sottoposizione a sindacato della Società anonima « Unione forme e fustelle », con sede in Milano, e nomina del sindacatore 4

Decreto Ministeriale 14 dicembre 1945: Sottoposizione a sindacato della società in nome collettivo F. Durst & Figli, con sede in Napoli, e nomina del sindacatore 5

Decreto Ministeriale 19 dicembre 1945: Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Jezeck Anna nata Giovannini, con sede in Trento, e nomina del sindacatore 5

Decreto Ministeriale 19 dicembre 1945: Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Goller Maria Teresa maritata Muck, con sede in Trento, e nomina del sindacatore 5

Decreto Ministeriale 19 dicembre 1945: Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Kraiky Maria vedova Heberstreit, con sede in Trento, e nomina del sindacatore 6

Decreto Ministeriale 19 dicembre 1945: Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Knycz Lodovico fu Andrea, con sede in Trento, e nomina del sindacatore 6

Decreto Ministeriale 23 dicembre 1945: Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Immerdorfer Giorgio fu Cristina, con sede in Verona, e nomina del sindacatore 14

Decreto Ministeriale 7 gennaio 1946: Sottoposizione a sindacato della Società in accomandita semplice italiana Federico Dick, con sede in Monza, e nomina del sindacatore 16

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 0638

	Numero della Gazzetta
Decreto Ministeriale 8 gennaio 1946: Sottoposizione a sindacato della Società anonima « Albergo Moderno », con sede in Bologna, e nomina del sindacatore	16
Decreto Ministeriale 10 gennaio 1946. Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Mochie Guglielmo, con sede in Vigevano (Pavia) e nomina del sindacatore	16
Decreto Ministeriale 11 gennaio 1946: Sottoposizione a sindacato della Società in nome collettivo E. Braun in liquidazione, con sede in Milano, e nomina del sindacatore	23
Decreto Ministeriale 16 gennaio 1946 Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Perthofer Giovanni, con sede in Venezia, e nomina del sindacatore	24
Banche e Istituti di credito.	
Decreto Ministeriale 22 dicembre 1945: Autorizzazione ad alcuni Istituti a fungere da agenzie della Banca d'Italia	2
Decreto Ministeriale 10 dicembre 1945 Apertura di dipendenze del Banco di Santo Spirito in Guarcino e Ripi (Frosinone) Poggio Mojano, Santa Lucia Fiamignano e Borgocollefegato (Rieti), Arsoli e Nerola (Roma)	3
Decreto Ministeriale 10 dicembre 1945: Apertura di una dipendenza della Banca popolare Santo Stefano, con sede in Portogruaro (Venezia) in Caorle (Venezia)	3
Decreto Ministeriale 23 novembre 1945. Apertura di dipendenze dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna in Tempio, Olbia, Pattada e Nulvi (Sassari) e Macomer (Nuoro)	4
Decreto Ministeriale 12 dicembre 1945: Apertura di una dipendenza in Pachino (Siracusa) della Banca del Sud	5
Avviso di rettifica	5
Decreto Ministeriale 10 dicembre 1945. Convalida dei provvedimenti adottati dal Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, concernenti la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio del personale dell'Istituto stesso.	6
Decreto Ministeriale 12 dicembre 1945: Apertura di uno sportello bancario del Banco di Napoli in San Gavino Monreale (Cagliari)	6
Decreto Ministeriale 12 dicembre 1945. Apertura di una filiale in Gradoli - Vitorchiano (Viterbo) della Banca del Cimino	8
Decreto Ministeriale 12 dicembre 1945: Apertura di una dipendenza in Mombaroccio (Pesaro) della Banca popolare Pesarese (Pesaro)	9
Decreto Ministeriale 20 dicembre 1945. Proroga della gestione straordinaria della Banca commerciale A. Rossi, Bortolini & C. di Altavilla Irpina (Avellino)	12
Decreto Ministeriale 27 dicembre 1945: Apertura di uno sportello in Vedelago (Treviso) della Banca popolare di Castelfranco Veneto (Treviso)	12
Decreto Ministeriale 5 gennaio 1946: Nomina del	12

	Numero della Gazzetta
al 6°, per essere destinati presso l'Amministrazione centrale della Banca d'Italia - Servizio di vigilanza sulle aziende di credito	25
Conto riassuntivo del Tesoro al 31 luglio 1945, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia. (*Supplemento*)	25
Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Pena pecuniaria inflitta al liquidatore della Banca agricola di prestiti di Marcianise (Caserta)	26
Benefici parrocchiali. — Vedi: « Parrocchie ».	
Biglietti di Stato.	
Decreto Ministeriale 20 dicembre 1945: Caratteristiche dei biglietti di Stato da lire venti	8
Bilancio dello Stato e di Aziende autonome statali.	
Decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1945, n. 803: Ripartizione tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e quello dell'industria e del commercio degli stanziamenti iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, commercio e lavoro per l'esercizio finanziario 1945-46.	6
Borse valori.	
Decreto Ministeriale 17 dicembre 1945 Calendario di Borsa per l'anno 1946	4
Decreto Ministeriale 21 dicembre 1945. Deputazioni di Borsa per l'anno 1946	6
Decreto Ministeriale 8 gennaio 1946: Cessazione dalla carica di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Roma del sig. Nebiolo Vittorio Emanuele	14
Decreto Ministeriale 8 gennaio 1946: Convalida di provvedimento per la nomina di agenti di cambio presso la Borsa valori di Torino	15
Decreto Ministeriale 6 dicembre 1945. Approvazione delle tariffe di mediazione degli agenti di cambio	19
Buoni del tesoro. — Vedi: « Debito pubblico ».	
Caccia.	
Decreto Ministeriale 29 dicembre 1945: Disciplina dell'esercizio venatorio per l'anno 1946 nella provincia di Siena	3
Camere di commercio.	
Decreto Ministeriale 27 dicembre 1945: Sostituzione del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Macerata	5
Decreto Ministeriale 27 dicembre 1945: Nomina dei presidenti delle Camere di commercio, industria e agricoltura di Modena e di Arezzo	8
Decreto Ministeriale 28 dicembre 1945 Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Caserta	10
Decreto Ministeriale [illegible]: Nomina del	[illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

del sindacatore 23
Decreto Ministeriale 16 gennaio 1946: Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Perkhofer Giovanni, con sede in Venezia, e nomina del sindacatore 24

Banche e Istituti di credito.

Decreto Ministeriale 22 dicembre 1945: Autorizzazione ad alcuni Istituti a fungere da agenzie della Banca d'Italia 2
Decreto Ministeriale 10 dicembre 1945: Apertura di dipendenze del Banco di Santo Spirito in Guarcino e Ripi (Frosinone) Poggio Mojano, Santa Lucia Fiamignano e Borgocollefegato (Rieti), Arsoli e Nerola (Roma) 3
Decreto Ministeriale 10 dicembre 1945: Apertura di una dipendenza della Banco popolare Santo Stefano, con sede in Portogruaro (Venezia) in Caorle (Venezia) 3
Decreto Ministeriale 23 novembre 1945: Apertura di dipendenze dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna in Tempio, Olbia, Pattada e Nuivi (Sassari) e Macomer (Nuoro) 4
Decreto Ministeriale 12 dicembre 1945: Apertura di una dipendenza in Pachino (Siracusa) della Banca del Sud 5
Avviso di rettifica 5
Decreto Ministeriale 10 dicembre 1945: Convalida dei provvedimenti adottati dal Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, concernenti la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio del personale dell'Istituto stesso. 6
Decreto Ministeriale 12 dicembre 1945: Apertura di uno sportello bancario del Banco di Napoli in San Gavino Monreale (Cagliari) 6
Decreto Ministeriale 12 dicembre 1945: Apertura di una filiale in Gradoli - Vitorchiano (Viterbo) della Banca del Cimino 8
Decreto Ministeriale 12 dicembre 1945: Apertura di una dipendenza in Mombaroccio (Pesaro) della Banca popolare Pesarese (Pesaro) 9
Decreto Ministeriale 20 dicembre 1945: Proroga della gestione straordinaria della Banca commerciale A. Tessi, Bortolini & C. di Altavilla Irpina (Avellino) 12
Decreto Ministeriale 27 dicembre 1945: Apertura di uno sportello in Vedelago (Treviso) della Banca popolare di Castelfranco Veneto (Treviso) . . . 12
Decreto Ministeriale 5 gennaio 1946: Nomina del commissario straordinario della Sezione di credito agrario per l'Emilia e per le Romagne 12
Decreto Ministeriale 19 dicembre 1945: Sostituzione del commissario liquidatore della Banca cooperativa marittima Trapanese, con sede in Trapani . . 13
Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Nomina del commissario straordinario del Monte di Bologna, con sede in Bologna 13
Decreto Ministeriale 19 dicembre 1945: Convalida dei provvedimenti adottati dal commissario della Banca nazionale del lavoro, illegalmente nominato dal governo della repubblica sociale italiana 19
Decreto Ministeriale 21 gennaio 1946: Istituzione di un servizio di cassa del Banco di Sicilia, presso il mercato ittico di Licata 20
Decreto Luogotenenziale 30 novembre 1945, n. 851: Collocamento fuori ruolo di due funzionari della Direzione generale del tesoro di grado non inferiore

Benefici parrocchiali. — Vedi: « Parrocchie ».

Biglietti di Stato.

Decreto Ministeriale 20 dicembre 1945: Caratteristiche dei biglietti di Stato da lire venti 8

Bilancio dello Stato e di Aziende autonome statali.

Decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1945, n. 863: Ripartizione tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e quello dell'industria e del commercio degli stanziamenti iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, commercio e lavoro per l'esercizio finanziario 1945-46. 6

Borse valori.

Decreto Ministeriale 17 dicembre 1945: Calendario di Borsa per l'anno 1946 4
Decreto Ministeriale 31 dicembre 1945: Deputazioni di Borsa per l'anno 1946 6
Decreto Ministeriale 8 gennaio 1946: Cessazione dalla carica di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Roma del sig. Nebiolo Vittorio Emanuele 14
Decreto Ministeriale 8 gennaio 1946: Convalida di provvedimento per la nomina di agenti di cambio presso la Borsa valori di Torino 15
Decreto Ministeriale 6 dicembre 1945: Approvazione delle tariffe di mediazione degli agenti di cambio . . 19

Buoni del tesoro. — Vedi: « Debito pubblico ».

Caccia.

Decreto Ministeriale 29 dicembre 1945: Disciplina dell'esercizio venatorio per l'anno 1946 nella provincia di Siena 3

Camere di commercio.

Decreto Ministeriale 27 dicembre 1945: Sostituzione del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Macerata 5
Decreto Ministeriale 27 dicembre 1945: Nomina dei presidenti delle Camere di commercio, industria e agricoltura di Modena e di Arezzo 8
Decreto Ministeriale 28 dicembre 1945: Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Caserta 10
Decreto Ministeriale 7 gennaio 1946: Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Parma 15

Carboni. — Vedi: « Società ».

Cartine e tubetti per sigarette.

Decreto Ministeriale 18 dicembre 1945: Variazione del prezzo di vendita al pubblico delle cartine e tubetti per sigarette tipo monopolio e di marca 11

Case — Vedi: « Istituti ».

Casse di depositi e prestiti.

Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Sostituzione di membri del Comitato di sorveglianza della Cassa popolare di depositi e prestiti « San Martino » di Nembro (Bergamo) 22

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 760021

	Numero della Gazzetta
Casse agrarie, artigiane, rurali e di credito agrario.	
Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Nomina e conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario	4
Decreto Ministeriale 23 novembre 1945: Gestione patrimoniale delle Casse comunali di credito agrario di Castel del Giudice, Rocchetta al Volturno e Trivento (Campobasso), di Bisignano (Cosenza), e di Serracapriola (Foggia)	4
Decreto Ministeriale 23 novembre 1945: Nomina di presidenti di Casse comunali di credito agrario	4
Decreto Ministeriale 23 novembre 1945: Nomina di presidenti di Casse comunali di credito agrario	4
Decreto Ministeriale 23 novembre 1945: Gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Fiuminata (Macerata)	4
Decreto Ministeriale 6 dicembre 1945: Nomina del commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Raffadali (Agrigento)	4
Decreto Ministeriale 23 novembre 1945: Sostituzione del commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale di credito agrario di Fassalto (Campobasso)	5
Decreto Ministeriale 23 novembre 1945: Gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Goi (L'Aquila)	6
Decreto Ministeriale 23 novembre 1945: Nomine e conferme di presidenti di Casse comunali di credito agrario	6
Decreto Ministeriale 28 novembre 1945: Gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Serracapriola (Foggia)	6
Decreto Ministeriale 10 dicembre 1945: Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale di Mattarello (Trento)	6
Decreto Ministeriale 19 dicembre 1945: Nomina del commissario liquidatore della Cassa agraria « S. Oliva » di Raffadali (Agrigento)	10
Decreto Ministeriale 20 dicembre 1945: Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Dozza (Bologna)	10
Decreto Ministeriale 23 novembre 1945: Gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Corinaldo (Ancona)	12
Decreto Ministeriale 27 dicembre 1945: Incorporazione della Cassa rurale e artigiana di Vicoforte nella Cassa di risparmio di Cuneo	12
Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Antonimina (Reggio Calabria) in liquidazione coatta	21
Casse di conguaglio.	
Decreto Ministeriale 20 ottobre 1945: Istituzione e composizione della Commissione per la riorganizzazione, trasformazione e liquidazione delle casse di con-	

	Numero della Gazzetta
Decreto Ministeriale 10 dicembre 1945: Apertura di una dipendenza in Zagarolo (Roma) della Cassa di risparmio di Roma	3
Decreto Ministeriale 10 dicembre 1945: Apertura di una dipendenza in Taglio di Po (Rovigo) della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo	3
Decreto Ministeriale 10 dicembre 1945: Apertura di dipendenze della Cassa di risparmio di Calabria in Roccella Ionica (Reggio Calabria), Strongoli e Chiaravalle Centrale (Catanzaro)	3
Decreto Ministeriale 6 dicembre 1945: Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Reggio Emilia	4
Decreto Ministeriale 10 dicembre 1945: Apertura di uno sportello della Cassa di risparmio di Venezia, in Cetta, frazione di Pegalotte (Venezia)	6
Decreto Ministeriale 19 dicembre 1945: Apertura di una agenzia in Guardea (Terni) della Cassa di risparmio di Orvieto	9
Decreto Ministeriale 19 dicembre 1945: Sostituzione del vice presidente della Cassa di risparmio di Fermo (Ascoli Piceno)	10
Decreto Ministeriale 19 dicembre 1945: Sostituzione del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Mirandola (Modena)	10
Decreto Ministeriale 20 dicembre 1945: Apertura di uno sportello in Ceriale della Cassa di risparmio di Savona	10
Decreto Ministeriale 28 dicembre 1945: Nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Ravenna	12
Decreto Ministeriale 19 dicembre 1945: Sostituzione del presidente e nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Cento	13
Decreto Ministeriale 28 dicembre 1945: Conferma del presidente e nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Teramo	13
Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Foligno	13
Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Apertura di una agenzia di città in Livorno della Cassa di risparmio di Livorno	19
Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Apertura di una filiale in Bubbiehieri della Cassa di risparmio di Asti	20
Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Apertura di una dipendenza in Castelbuccia della Cassa centrale di risparmio V. E. per le provincie siciliane	22
Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Sostituzione del liquidatore della Cassa rurale « San Bartolomeo » di Masi, con sede nel comune di Masi (Padova)	22
Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Biella	22
Decreto Ministeriale 10 gennaio 1946: Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Volterra	22
Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Apertura di una dipendenza della Cassa di risparmio di Lucca in	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Serracapriola (Foggia) 4
Decreto Ministeriale 23 novembre 1945: Nomina di presidenti di Casse comunali di credito agrario 4
Decreto Ministeriale 23 novembre 1945: Nomina di presidenti di Casse comunali di credito agrario 4
Decreto Ministeriale 23 novembre 1945: Gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Fluminata (Macerata) 4
Decreto Ministeriale 6 dicembre 1945: Nomina del commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Raffadali (Agrigento) 4
Decreto Ministeriale 23 novembre 1945: Sostituzione del commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale di credito agrario di Fassalto (Campobasso) 4
Decreto Ministeriale 23 novembre 1945: Gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Ofi (L'Aquila) 4
Decreto Ministeriale 23 novembre 1945: Nomine e conferme di presidenti di Casse comunali di credito agrario 4
Decreto Ministeriale 28 novembre 1945: Gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Serracapriola (Foggia) 4
Decreto Ministeriale 10 dicembre 1945: Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale di Mattarello (Trento) 4
Decreto Ministeriale 19 dicembre 1945: Nomina del commissario liquidatore della Cassa agraria «S. Oliva» di Raffadali (Agrigento) 4
Decreto Ministeriale 20 dicembre 1945: Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Dozza (Bologna) 4
Decreto Ministeriale 23 novembre 1945: Gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Corinaldo (Ancona) 4
Decreto Ministeriale 27 dicembre 1945: Incorporazione della Cassa rurale e artigiana di Vicoforte nella Cassa di risparmio di Cuneo 4
Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Antonimina (Reggio Calabria) in liquidazione coatta 4

Casse di conguaglio.

Decreto Ministeriale 20 ottobre 1945: Istituzione e composizione della Commissione per la riorganizzazione, trasformazione e liquidazione delle casse di conguaglio 4

Casse cooperative.

Decreto Ministeriale 10 dicembre 1945: Pena pecuniaria a carico del sig. Stefano Paoletti liquidatore della Cassa cooperativa di Costa d'Arcevia, con sede in Arcevia (frazione Costa) provincia di Ancona . . 4

Casse di risparmio. — Vedi anche: «Cooperative».

Decreto Ministeriale 27 novembre 1945: Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Alessandria ad aprire una agenzia di città nel sobborgo Spinetta Marengo (Alessandria) 4
Decreto Ministeriale 27 novembre 1945: Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Padova e Rovigo ad aprire una propria dipendenza in Carmignano sul Brenta (Padova) 4
Decreto Ministeriale 10 dicembre 1945: Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Reggio Emilia 4
Decreto Ministeriale 10 dicembre 1945: Apertura di uno sportello della Cassa di risparmio di Venezia, in Cona, frazione di Pegalotte (Venezia) 6
Decreto Ministeriale 19 dicembre 1945: Apertura di una agenzia in Guardea (Terni) della Cassa di risparmio di Orvieto 9
Decreto Ministeriale 19 dicembre 1945: Sostituzione del vice presidente della Cassa di risparmio di Fermo (Ascoli Piceno) 10
Decreto Ministeriale 19 dicembre 1945: Sostituzione del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Mirandola (Modena) 10
Decreto Ministeriale 20 dicembre 1945: Apertura di uno sportello in Cerialé della Cassa di risparmio di Savona 10
Decreto Ministeriale 28 dicembre 1945: Nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Ravenna 13
Decreto Ministeriale 19 dicembre 1945: Sostituzione del presidente e nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Cento 13
Decreto Ministeriale 28 dicembre 1945: Conferma del presidente e nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Teramo 13
Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Foligno 13
Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Apertura di una agenzia di città in Livorno della Cassa di risparmio di Livorno 19
Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Apertura di una filiale in Baldichieri della Cassa di risparmio di Asti 20
Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Apertura di una dipendenza in Castelbuono della Cassa centrale di risparmio V. E. per le provincie siciliane 22
Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Sostituzione del liquidatore della Cassa rurale «San Bartolomeo» di Masi con sede nel comune di Masi (Padova) . . 22
Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Stella 22
Decreto Ministeriale 10 gennaio 1946: Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Volterra 22
Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Apertura di una dipendenza della Cassa di risparmio di Lucca in Viareggio 23

Casse rurali. — Vedi: «Casse agrarie, artigiane, ecc.».

Casse scolastiche. — Vedi «Istruzione pubblica».

Catasto e servizi tecnici erariali.

Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Sondrio. (*Supplemento*) 2
Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Mantova. (*Supplemento*) 5
Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Torino. (*Supplemento*) 9

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759621

	Numero della Gazzetta
Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Verona. (*Supplemento*)	13
Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia dell'Aquila. (*Supplemento*)	20
Cereali. — Vedi « Prezzi ».	
Chiese. — Vedi « Associazioni religiose ».	
Combustibili.	
Decreto Ministeriale 6 dicembre 1945: Nomina del Comitato tecnico consultivo per la disciplina dei combustibili solidi nel Paese	19
Commercialisti e ragionieri.	
Decreto legislativo Luogotenenziale 21 dicembre 1945, n. 833: Aumento delle tariffe degli esercenti in economia e commercio e dei ragionieri	20
Compagnie nazionali. — Vedi: « Società ».	
Comuni e Provincie.	
Decreto Ministeriale 12 settembre 1945: Assunzione di un mutuo da parte del comune di Villa San Giovanni pel pareggio del bilancio 1945 ed autorizzazione alla somministrazione dei due terzi del mutuo suddetto	20
Decreto Ministeriale 22 novembre 1945. Autorizzazione al comune di Bologna di contrarre un mutuo di L. 34.600.000 col Consorzio di credito per le opere pubbliche ed autorizzazione al detto Consorzio a somministrare i 2/3 del mutuo stesso al comune di Bologna	1
Decreto Ministeriale 5 ottobre 1945: Autorizzazione al comune di Perugia a contrarre un mutuo pel pareggio del bilancio 1945 ed autorizzazione all'Istituto di credito mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi del mutuo concesso	4
Elenco dei decreti interministeriali con i quali talune Amministrazioni provinciali sono state autorizzate ad assumere mutui pel pareggio del bilancio 1945	8
Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia ad assumere un mutuo di L. 3.360.000 pel pareggio del bilancio 1944	14
Avviso di rettifica	20
Decreto Ministeriale 16 giugno 1945: Primo elenco dei Comuni in cui possono applicarsi le disposizioni del capo III del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305	20
Elenco di decreti interministeriali con i quali le Amministrazioni provinciali di Macerata, Napoli, Taranto e Ferrara, sono state autorizzate ad assumere mutui pel pareggio del bilancio 1945	22
Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di	25

	Numero della Gazzetta
Confraternite.	
Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 835: Dichiarazione formale dei fini dell'Arciconfraternita di San Giovanni Battista e Sant'Antonio Abate, in Antrodoco (Rieti)	21
Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 836: Dichiarazione formale dei fini delle Confraternite riunite del SS.mo Rosario, Sant'Antonio e Santa Caterina, in Civitella dei Pazzi (Terni)	21
Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 837: Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, in Umbertide (Perugia)	13
Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 839: Dichiarazione formale dei fini dell'Arciconfraternita del SS.mo Rosario, in Manoppello (Pescara)	22
Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 840: Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Rosario, nella chiesa di Sant'Eligio, in Palermo	22
Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 842: Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Santa Maria delle Grazie, con sede in Monteigbarlo (Ascoli Piceno)	23
Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 844: Dichiarazione formale dei fini di quattro confraternite con sede in Borgo Pace (Pesaro)	24
Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 845: Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Nome di Gesù, con sede in Monte Vidon Corrado (Ascoli Piceno)	24
Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 846: Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Maria SS.ma del Suffragio, in Umbertide (Perugia)	24
Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 847: Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del Gonfalone, in Foligno (Perugia)	24
Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 853: Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, con sede in frazione Moregnano del comune di Petritoli (Ascoli Piceno)	26
Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 854: Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento nella Cattedrale, in Foligno (Perugia)	26
Conserve alimentari.	
Nomina del commissario dell'Ente autonomo Mostra delle conserve alimentari di Parma	16
Consorzi. — Vedi anche: « Cooperative ».	
Decreto Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 827: Proroga dell'incarico gratuito di commissario straordinario del Consorzio nazionale, fra gli Istituti autonomi per le case popolari	13
Decreto Luogotenenziale 10 gennaio 1946: Riconoscimento in ente morale del Consorzio Appulo-Lucano cooperativo operai combattenti e reduci, con sede	

0643
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 956021

Chiese. — Vedi: « Associazioni religiose ».

Combustibili.

Decreto Ministeriale 6 dicembre 1945: Nomina del Comitato tecnico consultivo per la disciplina dei combustibili solidi nel Paese 19

Commercialisti e ragionieri.

Decreto legislativo Luogotenenziale 21 dicembre 1945, n. 803: Aumento delle tariffe degli esercenti in economia e commercio e dei ragionieri 20

Compagnie nazionali. — Vedi: « Società ».

Comuni e Provincie.

Decreto Ministeriale 12 settembre 1945: Assunzione di un mutuo da parte del comune di Villa San Giovanni pel pareggio del bilancio 1945 ed autorizzazione alla somministrazione dei due terzi del mutuo suddetto 1
Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Autorizzazione al comune di Bologna di contrarre un mutuo di L. 34.600.000 col Consorzio di credito per le opere pubbliche ed autorizzazione al detto Consorzio a somministrare i 2/3 del mutuo stesso al comune di Bologna 4
Decreto Ministeriale 5 ottobre 1945: Autorizzazione al comune di Perugia a contrarre un mutuo pel pareggio del bilancio 1945 ed autorizzazione all'Istituto di credito mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi del mutuo concesso . . . 8
Elenco dei decreti interministeriali con i quali talune Amministrazioni provinciali sono state autorizzate ad assumere mutui pel pareggio del bilancio 1945 . 14
Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia ad assumere un mutuo di L. 3.300.000 pel pareggio del bilancio 1944 20
Avviso di rettifica 20
Decreto Ministeriale 16 giugno 1945: Primo elenco dei Comuni in cui possono applicarsi le disposizioni del capo III del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305 22
Elenco di decreti interministeriali con i quali le Amministrazioni provinciali di Macerata, Napoli, Taranto e Ferrara, sono state autorizzate ad assumere mutui pel pareggio del bilancio 1945 23
Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno ad assumere un mutuo pel pareggio del bilancio 1944 26
Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Pesaro ad assumere un mutuo pel pareggio del bilancio 1944 26
Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Iesi (Ancona) ad assumere un mutuo pel pareggio del bilancio 1945 26

Concessioni di exequatur. — Vedi: « Agenti consolari stranieri ».

Concessioni minerarie. — Vedi: « Miniere ».

Concorsi.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI. — Concorso per esame a tredici posti di sostituto avvocato dello Stato seconda classe 2
Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 837: Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, in Umbertide (Perugia) . 12
Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 839: Dichiarazione formale dei fini dell'Arciconfraternita del SS.mo Rosario, in Manoppello (Pescara) . 22
Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 840: Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Rosario, nella chiesa di Sant'Eligio, in Palermo 22
Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 842: Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Santa Maria delle Grazie, con sede in Montegiberto (Ascoli Piceno) 23
Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 844: Dichiarazione formale dei fini di quattro confraternite con sede in Borgo Pace (Pesaro) 24
Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 845: Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Nome di Gesù, con sede in Monte Vidon Corrado (Ascoli Piceno) 24
Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 846: Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Maria SS.ma del Suffragio, in Umbertide (Perugia) 24
Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 847: Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del Gonfalone, in Foligno (Perugia) 24
Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 853: Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, con sede in frazione Moregnano del comune di Petritoli (Ascoli Piceno) . . . 26
Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 854: Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento nella Cattedrale, in Foligno (Perugia) 26

Conserve alimentari.

Nomina del commissario dell'Ente autonomo Mostra delle conserve alimentari di Parma 16

Consorzi. — Vedi anche: « Cooperative ».

Decreto Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 827: Proroga dell'incarico gratuito di commissario straordinario del Consorzio nazionale, fra gli Istituti autonomi per le case popolari 13
Decreto Luogotenenziale 10 gennaio 1946: Riconoscimento in ente morale del Consorzio Appulo-Lucano cooperative operai combattenti e reduci, con sede in Bari, ed approvazione del relativo statuto . . . 14
Proroga dei poteri conferiti al commissario del Consorzio « Maremma » delle cooperative di produzione, lavoro ed agricole fra ex combattenti della provincia di Grosseto, con sede in Grosseto 19
CONSORZI AGRARI - Vedi anche: « Cooperative ». — Decreto Ministeriale 19 dicembre 1945: Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Ravenna 4
Decreto Ministeriale 4 gennaio 1946: Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Genova 14
Decreto Ministeriale 14 gennaio 1946: Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Campobasso 18
Decreto Ministeriale 14 gennaio 1946: Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Asti 20

0644
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795621

	Numero della Gazzetta
Decreto Ministeriale 14 gennaio 1946: Sostituzione del commissario governativo del Consorzio agrario provinciale di Potenza	24
Consorzio di credito per le opere pubbliche. — Vedi: « Mutui ».	
Consulta nazionale.	
Decreto Luogotenenziale 30 novembre 1945: Nomina di componenti della Consulta Nazionale	15
Decreto Luogotenenziale 22 dicembre 1945: Nomina di componenti della Consulta Nazionale	15
Contabile del Portafoglio dello Stato.	
Incarico delle funzioni di contabile del Portafoglio dello Stato	11
Conti correnti fruttiferi. — Vedi: « Tesoro dello Stato ».	
Conti correnti postali. — Vedi: « Poste, telegrafi e telefoni ».	
Convenzioni internazionali. — Vedi: « Trattati e convenzioni ».	
Cooperative. — Vedi anche: « Casse cooperative » e « Consorzi ».	
Nomina del liquidatore della Società anonima cooperativa « Fidenter Aedificio », con sede in Roma	2
Scioglimento del Consiglio di amministrazione e nomina del commissario della Società anonima cooperativa « Giacomo Matteotti », con sede in Olevano Romano	4
Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società anonima cooperativa « Consorzio agrario cooperativo mandamentale », con sede in Montefalco	5
Decreto Ministeriale 7 gennaio 1946. Conferma in carica del commissario della Società anonima cooperativa di navigazione « Garibaldi » di Genova e nomina del vice commissario della società stessa	10
Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa agricola, con sede in Milano, e nomina del commissario della società stessa	20
Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Società cooperativa « Il Risorgimento » di Vizzini, in liquidazione coatta	20
Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa cooperativa di credito e risparmio di Vignanello (Viterbo)	22
Decreto Ministeriale 19 dicembre 1945: Pena pecuniaria inflitta ai liquidatori della Società cooperativa agricola di produzione e lavoro di Cianciana (Agrigento)	23
Credito comunale e provinciale.	
42ª Estrazione di cartelle speciali 3,75 % di Credito comunale e provinciale	21
Debito pubblico.	
BUONI DEL TESORO. — Diffida per smarrimento di ricevuta di buono del Tesoro 5 % (1943). - Avviso	

	Numero della Gazzetta
Estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro di scadenza 15 aprile 1951	20
Comunicato concernente la consegna dei buoni del Tesoro quinquennali 5 % - 1950	23
DISTRUZIONE, FURTO E SMARRIMENTO. - Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative - Mascolino Maria di Crescenzo	1
Diffida per smarrimento di quietanza del Prestito redimibile 5 % (1936). - Avviso n. 18: Ditta Iacono Maria Luisa	3
Errata-corrige	4
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative - Calabro Vincenzo	10
Diffida per smarrimento di mezzo foglio di compartimenti semestrali - Avviso n. 28: Rossi Giuseppe	10
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico - Elenco n. 31: Miani Maria di Paolo	12
Diffida per smarrimento di quietanza	21
Diffida per smarrimento di quietanza di Tesoreria Ditta F. Bertini - Roma	24
Diffida per smarrimento di mezzi fogli di compartimenti semestrali - Elenco n. 33: Muzio Marco	24
Diffida per smarrimento di quietanza di tesoreria Ditta Ilesa Vincenza	25
OBBLIGAZIONI E TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO E DI ALTRI ENTI O SOCIETÀ — Ministero del tesoro - Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza - Sezione autonoma di credito comunale e provinciale: Cartelle ordinarie 3,75 % sorteggiate nella 37ª estrazione dell'ottobre 1945. (*Supplemento*)	6
39ª Estrazione delle obbligazioni del Debito redimibile 3,50 % netto (1968)	12
RETTIFICHE D'INTESTAZIONE. — Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. - Elenco n. 4: Bruno De Curtis Salvatore	2
Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. - Elenco n. 3: Di Bella Aldo, Maria, Teresa, Laura.	4
Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. - Elenco n. 5: Moreno Caterina, Maria Francesca, Eugenia	25
Difesa dello Stato.	
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 1945: Revoca delle disposizioni che limitano o sospendono la pubblicazione di atti e documenti che riflettano od interessino la vita economica e finanziaria dello Stato	1
Donazioni - Eredità - Legati. — Vedi sotto i vari soggetti od oggetti.	
Elettorato.	
Decreto legislativo Luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1: Ricostituzione delle Amministrazioni comunali su base elettiva. (*Supplemento*)	8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

il completamento della Consulta Nazionale 15

Contabile del Portafoglio dello Stato.

Incarico delle funzioni di contabile del Portafoglio dello Stato 11

Conti correnti fruttiferi. — Vedi: «Tesoro dello Stato».

Conti correnti postali. — Vedi: «Poste, telegrafi e telefoni».

Convenzioni internazionali. — Vedi: «Trattati e convenzioni».

Cooperative. — Vedi anche: «Casse cooperative» e «Consorzi».

Nomina del liquidatore della Società anonima cooperativa «Fidenier Aedificio», con sede in Roma . . 2
Scioglimento del Consiglio di amministrazione e nomina del commissario della Società anonima cooperativa «Giacomo Matteotti», con sede in Olevano Romano 4
Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società anonima cooperativa «Consorzio agrario cooperativo mandamentale», con sede in Montefalco 5
Decreto Ministeriale 7 gennaio 1946. Conferma in carica del commissario della Società anonima cooperativa di navigazione «Garibaldi» di Genova e nomina del vice commissario della società stessa . 10
Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa agricola, con sede in Milano, e nomina del commissario della società stessa . . . 20
Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Società cooperativa «Il Risorgimento» di Vizzini, in liquidazione coatta 20
Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa cooperativa di credito e risparmio di Vignanello (Viterbo) . . . 22
Decreto Ministeriale 19 dicembre 1945: Pena pecuniaria inflitta ai liquidatori della Società cooperativa agricola di produzione e lavoro di Cianciana (Agrigento) 23

Credito comunale e provinciale.

42ª Estrazione di cartelle speciali 3,75 % di Credito comunale e provinciale 2

Debito pubblico.

BUONI DEL TESORO. — Diffida per smarrimento di ricevuta di buono del Tesoro 4 % (1943) - Avviso n. 20: Agueci Adriana e Bellitteri Giuseppe 3
Decreto Luogotenenziale 30 novembre 1945, n. 866: Costituzione della Commissione per le estrazioni relative all'ammortamento dei debiti redimibili e per il sorteggio dei premi sui buoni del Tesoro poliennali 4
Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro: *G. U.* nn. 10, 18, 19, 20, 22, 23, 24, 25 5
Estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro 4 % di scadenza 15 settembre 1931 10
Diffida per smarrimento di ricevuta di deposito di buoni del Tesoro novennali 11
Decreto Ministeriale 14 dicembre 1945: Determinazione del limite di emissione dei buoni del Tesoro quinquennali 5 % con scadenza 1° aprile 1950, e dei modelli, leggende e segni caratteristici dei buoni stessi al portatore 19

Errata-corrige 4
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative - Cubaro Vincenzo 10
Diffida per smarrimento di mezzo foglio di compartimenti semestrali - Avviso n. 28: Rossi Giuseppe 10
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico - Elenco n. 31: Miani Maria di Paolo . . . 12
Diffida per smarrimento di quietanza 21
Diffida per smarrimento di quietanza di Tesoreria Ditta F. Bertini - Roma 23
Diffida per smarrimento di mezzi fogli di compartimenti semestrali - Elenco n. 33: Muzio Marco . . 24
Diffida per smarrimento di quietanza di tesoreria Ditta Ilesa Vincenza 25

OBBLIGAZIONI E TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO E DI ALTRI ENTI O SOCIETÀ — Ministero del tesoro - Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza - Sezione autonoma di credito comunale e provinciale: Cartelle ordinarie 3,75 % sorteggiate nella 37ª estrazione dell'ottobre 1945. (*Supplemento*) . . . 6
35ª Estrazione delle obbligazioni del Debito redimibile 3,50 % netto (1908) 12

RETTIFICHE D'INTESTAZIONE. — Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. - Elenco n. 4: Bruno De Curtis Salvatore 2
Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. - Elenco n. 3: Di Bella Aldo, Maria, Teresa, Laura. 4
Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. - Elenco n. 5: Moreno Caterina, Maria Francesca, Eugenia 25

Difesa dello Stato.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 1945: Revoca delle disposizioni che limitano o sospendono la pubblicazione di atti e documenti che riflettano od interessino la vita economica e finanziaria dello Stato 1

Donazioni - Eredità - Legati. — Vedi sotto i vari soggetti od oggetti.

Elettorato.

Decreto legislativo Luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1: Ricostituzione delle Amministrazioni comunali su base elettiva. (*Supplemento*) 8

Enti. — Vedi anche: «Esposizioni, fiere, mostre».

Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 807: Disposizione per il conferimento dell'incarico delle funzioni di direttore generale dell'Ente Acquedotti Siciliani durante lo stato di guerra 7
Decreto Ministeriale 18 dicembre 1945: Nomina dei revisori della gestione commissariale dell'Ente Zolfi Siciliani 13
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA. — Delibera numero 171 del Commissario dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i dipendenti statali relativa ai nuovi limiti massimi giornalieri di rimborso 24

Esami. — Vedi: «Avvocati e procuratori» e «Segretari comunali».

0646

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Numero della Gazzetta

Esercito.

Decreto legislativo Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 849: Norme transitorie per la perdita dei posti da applicarsi all'ufficiale in servizio permanente effettivo che rientri in servizio da una delle posizioni di cui all'art. 9 della legge 9 maggio 1940, n. 369 25

Esposizioni, fiere, mostre. — Vedi sotto i vari soggetti

Espropriazioni. — Vedi: « Terremoti ».

Fabbricerie.

Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 799: Soppressione della Fabbriceria della chiesa di Santa Maria Assunta, in Bargone di Salsomaggiore (Parma) 2

Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 815: Soppressione delle Fabbricerie di cinque chiese, con sede nel comune di Borgo Val di Taro (Parma) . . 10

Federazioni.

Decreto Ministeriale 1° ottobre 1945: Nomina del commissario liquidatore delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori dell'industria 19

Ferrovie dello Stato.

Decreto Ministeriale 25 settembre 1945: Dichiarazione di inefficacia e di niuno effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di tutti i provvedimenti e le disposizioni di servizio, sotto qualsiasi forma, emanati dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relativi alla utilizzazione della rete ferroviaria ed alla circolazione del materiale mobile per scopi o servizi di carattere militare o politico a vantaggio sia proprio, che di quello delle forze armate di occupazione tedesca 12

Decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1945, n. 823: Disposizioni sulle competenze accessorie degli agenti delle ferrovie dello Stato 13

« Gazzetta Ufficiale » del Regno

Decreto Ministeriale 21 novembre 1945: Prezzi di vendita in abbonamento ed a fascicoli separati della « *Gazzetta Ufficiale* » per l'anno 1946 26

Decreto Ministeriale 21 novembre 1945: Tariffe, per l'anno 1946, delle inserzioni nella parte seconda della « *Gazzetta Ufficiale* » 26

Giornali — Vedi: « Società (editrici) ».

Governo Militare Alleato.

Disposizioni e comunicati 21

Granai del popolo.

Decreto Ministeriale 7 gennaio 1946: Determinazione

Numero della Gazzetta

Isole italiane dell'Egeo.

Decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 4: Disposizioni per la gestione amministrativa del Possedimento delle Isole italiane dell'Egeo . . 19

Ispettorati regionali dell'alimentazione. — Vedi: « Alimentazione ».

Istituti.

Istituti di credito. — Vedi: « Banche e istituti di credito ».

ISTITUTI PER LE CASE POPOLARI - Vedi anche: « Consorzi ». — Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Potenza 3

Ricostituzione dell'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bari 9

ISTITUTI MEDI D'ISTRUZIONE - Vedi: « Istruzione pubblica ».

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA. — Bollettino mensile di statistica: Gennaio 1946 (Fascicolo n. 1). (*Supplemento*) 23

ISTITUTO DI EMISSIONE. — Decreto Ministeriale 12 gennaio 1946: Misura dei tassi sui depositi in conto corrente effettuati presso l'Istituto di emissione da aziende di credito 21

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI — Decreto Ministeriale 21 dicembre 1945: Approvazione di alcune nuove tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dall'Istituto nazionale delle assicurazioni 3

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE. — Decreto Ministeriale 7 gennaio 1946: Sostituzione del presidente del Collegio sindacale dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.) . . 23

Istruzione pubblica.

Decreto Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 795: Autorizzazione al preside del Regio liceo-ginnasio « V. Polonio » di Vicenza, quale presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, ad accettare una donazione 1

Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 796: Autorizzazione al preside del Regio istituto magistrale di Taranto, quale presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, ad accettare una donazione 1

Decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 816: Modificazioni all'ordinamento della scuola media, istituzione di classi di collegamento col liceo scientifico, con l'istituto magistrale e con gli istituti tecnici e disposizioni per il personale direttivo e insegnante 11

ISTRUZIONE TECNICA — Decreto Luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 832: Modificazioni agli organici di scuole ed istituti d'istruzione tecnica 18

0647

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745021

getti

Espropriazioni. — Vedi: « Terremoti ».

Fabbricerie.

Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 799: Soppressione della Fabbriceria della chiesa di Santa Maria Assunta, in Bargone di Salsomaggiore (Parma) 2

Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 815: Soppressione delle Fabbricerie di cinque chiese, con sede nel comune di Borgo Val di Taro (Parma) . . 10

Federazioni.

Decreto Ministeriale 1° ottobre 1945: Nomina del commissario liquidatore delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori dell'industria 19

Ferrovie dello Stato.

Decreto Ministeriale 25 settembre 1945: Dichiarazione di inefficacia e di nullo effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di tutti i provvedimenti e le disposizioni di servizio, sotto qualsiasi forma, emanati dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relativi alla utilizzazione della rete ferroviaria ed alla circolazione del materiale mobile per scopi o servizi di carattere militare o politico a vantaggio sia proprio, che di quello delle forze armate di occupazione tedesca 12

Decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1945, n. 823: Disposizioni sulle competenze accessorie degli agenti delle ferrovie dello Stato 13

« Gazzetta Ufficiale » del Regno

Decreto Ministeriale 21 novembre 1945: Prezzi di vendita in abbonamento ed a fascicoli separati della « *Gazzetta Ufficiale* » per l'anno 1946 26

Decreto Ministeriale 21 novembre 1945: Tariffe, per l'anno 1946, delle inserzioni nella parte seconda della « *Gazzetta Ufficiale* » 26

Giornali — Vedi: « Società (editrici) ».

Governo Militare Alleato.

Disposizioni e comunicati 21

Granai del popolo.

Decreto Ministeriale 7 gennaio 1946: Determinazione di un nuovo valore dei buoni assegnati ai conferenti cereali ai Granai del popolo per l'acquisto di tessuti 13

Guerra. — Vedi: « Assicurazione contro i rischi di guerra »

Impiegati privati. — Vedi: « Assegni familiari ».

Impiegati e salariati dello Stato. — Vedi anche: « Enti », « Ministeri ».

Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945: Integrazione della Commissione per il trattamento di quiescenza agli impiegati dello Stato da destituirsi . . 21

Imposte e tasse.

Decreto Ministeriale 20 dicembre 1945: Speciali modalità di pagamento dell'imposta sull'entrata nell'anno 1946 per alcune categorie di entrate 3

Istituti di credito. — Vedi: « Istituti di credito ».

ISTITUTI PER LE CASE POPOLARI - Vedi anche: « Consorzi ». — Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Potenza 3

Ricostituzione dell'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bari 8

ISTITUTI MEDI D'ISTRUZIONE - Vedi: « Istruzione pubblica ».

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA. — Bollettino mensile di statistica: Gennaio 1946 (Fascicolo n. 1). (*Supplemento*) 23

ISTITUTO DI EMISSIONE. — Decreto Ministeriale 12 gennaio 1946: Misura dei tassi sui depositi in conto corrente effettuati presso l'Istituto di emissione da aziende di credito 21

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI. — Decreto Ministeriale 21 dicembre 1945: Approvazione di alcune nuove tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dall'Istituto nazionale delle assicurazioni 3

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE. — Decreto Ministeriale 7 gennaio 1946: Sostituzione del presidente del Collegio sindacale dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.) . . 23

Istruzione pubblica.

Decreto Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 795: Autorizzazione al preside del Regio liceo-ginnasio « F. Polonio » di Vicenza, quale presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, ad accettare una donazione 1

Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 796: Autorizzazione al preside del Regio istituto magistrale di Taranto, quale presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, ad accettare una donazione 1

Decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 816: Modificazioni all'ordinamento della scuola media, istituzione di classi di collegamento col liceo scientifico, con l'istituto magistrale e con gli istituti tecnici e disposizioni per il personale direttivo e insegnante 11

ISTRUZIONE TECNICA — Decreto Luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 833: Modificazioni agli organici di scuole ed istituti d'istruzione tecnica 18

Leggi e decreti.

Decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 3: Norme integrative del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, sull'assetto della legislazione nei territori liberati, per le requisizioni e per le confische di valuta 13

Lingua tedesca.

Decreto legislativo Luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 825: Uso della lingua tedesca nei Comuni della provincia di Bolzano 13

Lotta antiacridica.

Decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 806: Autorizzazione della spesa di L. 150.000.000 per provvedere alla lotta antiacridica 7

Errata corrige 10

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 765021

	Numero della Gazzetta
Lotterie.	
Bollettino ufficiale della Lotteria nazionale « Italia » - Manifestazione 1945 - Biglietti vincenti estratti in Roma nei giorni 2 e 3 gennaio 1946	19
Marina e navigazione mercantile. — Vedi: « Radiocomunicazioni ».	
Marina militare.	
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Iscrizione nel quadro del naviglio da guerra dello Stato, a decorrere dal 1° settembre 1945, della motozattera « M./Z. 831 »	1
Decreto Luogotenenziale 9 novembre 1945: Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate	8
Decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 841: Spese ad economia dei direttori di lavori .	23
Metano.	
Riassunto del provvedimento prezzi n. 35 del 27 dicembre 1945, riguardante i prezzi del metano . . .	19
Minerali e Miniere. — Vedi anche: « Aziende ».	
Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1443	12
Ministeri e uffici dipendenti. — Vedi anche: « Bilancio dello Stato ».	
Decreto Ministeriale 29 settembre 1945: Dichiarazione di inefficacia e di nullo effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione dello Stato, di tutte le disposizioni di servizio, sotto qualsiasi forma, emanate dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relative alla disposizione, utilizzazione e destinazione di tutti gli automezzi di qualsiasi tipo appartenti al già Ministero delle comunicazioni, ora Ministero dei trasporti, ceduti temporaneamente nelle disponibilità di fatto dei predetti organi durante il periodo dell'occupazione tedesca	12
Decreto Ministeriale 10 ottobre 1945: Dichiarazione di inefficacia e di nullo effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione dello Stato, di tutte le disposizioni di servizio emanate dalla sedicente repubblica sociale italiana, relativamente alla utilizzazione di automezzi appartenenti all'Amministrazione dell'Africa italiana	12
Decreto Luogotenenziale 22 novembre 1945, n. 820: Ripartizione del personale dell'Amministrazione centrale del cessato Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro, fra il Ministero dell'industria e del commercio e il Ministero del lavoro e della previdenza sociale	17
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI. — Decreto legislativo Luogotenenziale 12 novembre 1945, n. 861: Modificazione del decreto legislativo Luogotenenziale 30 novembre 1944, n. 427, concernente la soppressione del ruolo per gli affari albanesi	7
MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA. — Decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 830: Fac[illegible] del Ministro per l'Africa italiana di dele-	

	Numero della Gazzetta
MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO. — Decreto legislativo Luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 824: Soppressione del Ministero della ricostruzione e devoluzione delle sue attribuzioni al Ministero dell'industria e del commercio ad eccezione di quelle che si riferiscono alla Presidenza del Comitato interministeriale per la ricostruzione	13
Decreto legislativo Luogotenenziale 30 novembre 1945, n. 831: Modificazioni al R. decreto 9 gennaio 1939, n. 206, concernente modificazioni al ruolo organico del personale dell'Amministrazione mineraria e del saggio dei metalli preziosi	18
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI. — Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 dicembre 1945: Ripristino della funzione consultiva del Consiglio superiore dei lavori pubblici	6
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI. — Accettazione delle dimissioni del Gabinetto presieduto dal prof. Ferruccio Parri e nomina del Gabinetto presieduto dall'on. dott. Alcide De Gasperi .	1
Monte dei Paschi di Siena. — Vedi: « Istituti di credito ».	
Monti di credito su pegno.	
Decreto Ministeriale 6 dicembre 1945. Conferma del sindaco del Monte di credito su pegno di Trapani, con sede in Trapani	3
Decreto Ministeriale 24 ottobre 1945. Conferma del sindaco del Monte di credito su pegno di Este, con sede in Este (Padova)	4
Decreto Ministeriale 6 dicembre 1945: Conferma del presidente del Monte di credito su pegno di Pavia	4
Decreto Ministeriale 10 dicembre 1945: Sostituzione del presidente e conferma del vice presidente del Monte di credito su pegno di San Felice sul Panaro	4
Decreto Ministeriale 10 dicembre 1945: Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Bisceglie (Bari)	4
Decreto Ministeriale 6 dicembre 1945: Conferma del sindaco del Monte di credito su pegno di Savignano sul Rubicone	5
Decreto Ministeriale 19 dicembre 1945: Sostituzione del presidente del Monte di credito su pegno di Montelepre (Palermo)	10
Decreto Ministeriale 28 dicembre 1945: Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Ravenna	12
Decreto Ministeriale 27 dicembre 1945: Conferma del commissario del Monte di credito su pegno di Verona	12
Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Savona .	22
Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Conferma del sindaco del Monti riuniti di credito su pegno di Brescia	23
Decreto Ministeriale 9 gennaio 1945: Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Ravenna	24
Mutui. — Vedi: « Comuni e Provincie ».	
Navigazione marittima ed aerea. — Vedi: « Assicurazioni contro i rischi di guerra ».	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 0649 91

Decreto Luogotenenziale 9 novembre 1945: Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate 1
Decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 841: Spese ad economia dei direttori di lavori . 8

Metano.

Riassunto del provvedimento prezzi n. 35 del 27 dicembre 1945, riguardante i prezzi del metano . . . 23

Minerali e Miniere. — Vedi anche: « Aziende ».

Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1443 19

Ministeri e uffici dipendenti. — Vedi anche: « Bilancio dello Stato »

Decreto Ministeriale 29 settembre 1945: Dichiarazione di inefficacia e di nullo effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione dello Stato, di tutte le disposizioni di servizio, senza qualsiasi forma, emanate dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relative alla disposizione, utilizzazione e destinazione di tutti gli automezzi di qualsiasi tipo appartenti al già Ministero delle comunicazioni, ora Ministero dei trasporti, caduti temporaneamente nelle disponibilità di fatto dei predetti organi durante il periodo dell'occupazione tedesca 1
Decreto Ministeriale 10 ottobre 1945: Dichiarazione di inefficacia e di nullo effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione dello Stato, di tutte le disposizioni di servizio emanate dalla sedicente repubblica sociale italiana, relativamente alla utilizzazione di automezzi appartenenti all'Amministrazione dell'Africa italiana 12
Decreto Luogotenenziale 22 novembre 1945, n. 850: Ripartizione del personale dell'Amministrazione centrale del cessato Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro, fra il Ministero dell'industria e del commercio e il Ministero del lavoro e della previdenza sociale 17
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI. — Decreto legislativo Luogotenenziale 12 novembre 1945, n. 805: Modificazione del decreto legislativo Luogotenenziale 30 novembre 1944, n. 427, concernente la soppressione del ruolo per gli affari albanesi 7
MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA. — Decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 839: Facoltà del Ministro per l'Africa italiana di delegare parte delle sue attribuzioni ad uno dei Sottosegretari di Stato per gli affari esteri 23
MINISTERO DELL'ALIMENTAZIONE. — Decreto legislativo Luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838: Soppressione del Ministero dell'alimentazione e istituzione di un Alto Commissariato per l'alimentazione 23
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO. — Decreto Luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 809: Istituzione del Ministero del commercio con l'estero 7
MINISTERO PER LA CONSULTA NAZIONALE. — Decreto legislativo Luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 826: Soppressione del Ministero per la Consulta Nazionale ed istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'Ufficio per le relazioni con la Consulta Nazionale 12
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI. — Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 dicembre 1945: Ripristino della funzione consultiva del Consiglio superiore dei lavori pubblici 6
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI. — Accettazione delle dimissioni del Gabinetto presieduto dal prof. Ferruccio Parri e nomina del Gabinetto presieduto dall'on. dott. Alcide De Gasperi . 1

Monte dei Paschi di Siena. — Vedi: « Istituti di credito ».

Monti di credito su pegno.

Decreto Ministeriale 6 dicembre 1945: Conferma del sindaco del Monte di credito su pegno di Trapani, con sede in Trapani 3
Decreto Ministeriale 24 ottobre 1945: Conferma del sindaco del Monte di credito su pegno di Este, con sede in Este (Padova) 4
Decreto Ministeriale 6 dicembre 1945: Conferma del presidente del Monte di credito su pegno di Pavia 4
Decreto Ministeriale 10 dicembre 1945: Sostituzione del presidente e conferma del vice presidente del Monte di credito su pegno di San Felice sul Panaro 4
Decreto Ministeriale 10 dicembre 1945: Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Bisceglie (Bari) 4
Decreto Ministeriale 6 dicembre 1945: Conferma del sindaco del Monte di credito su pegno di Savignano sul Rubicone 5
Decreto Ministeriale 19 dicembre 1945: Sostituzione del presidente del Monte di credito su pegno di Montelepre (Palermo) 10
Decreto Ministeriale 28 dicembre 1945: Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Ravenna 12
Decreto Ministeriale 27 dicembre 1945: Conferma del commissario del Monte di credito su pegno di Verona 12
Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Savona . 22
Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Conferma del sindaco del Monti riuniti di credito su pegno di Brescia 23
Decreto Ministeriale 9 gennaio 1945: Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Ravenna 24

Mutui. — Vedi: « Comuni e Provincie ».

Navigazione marittima ed aerea. — Vedi: « Assicurazioni contro i rischi di guerra ».

Naviglio. — Vedi: « Marina militare ».

Notariato.

Trasferimento di notai 3
Temporanea assegnazione in soprannumero di notaio a Roma 13
Trasferimento di notai 13
Decreto Ministeriale 8 gennaio 1946: Miglioramenti economici a favore dei titolari di pensione a carico della Cassa nazionale e del notariato 14
Cessazione di notaro dall'esercizio 16
Autorizzazione all'esercizio temporaneo delle funzioni notarili 17
Riammissione nell'esercizio delle funzioni notarili . . 19
Trasferimento di notai 25

0650
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Numero della Gazzetta

Obbligazioni. — Vedi: « Debito pubblico ».

Opera della Scuola magistrale ortofrenica di Roma.

Decreto Luogotenenziale 2 agosto 1945, n. 794: Sostituzione dello statuto dell'Opera della Scuola magistrale ortofrenica di Roma 1

Ospedali.

Decreto Ministeriale 31 dicembre 1945: Convalida dei provvedimenti relativi al collocamento a riposo del rag. Vitt Antonio degli Ospedali riuniti di Santa Maria della Scala in Siena 25

Parrocchie.

Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 797: Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore, in contrada Bianchini del comune di Torre del Greco (Napoli) 1

Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 798: Autorizzazione all'Arcivescovo di Bari ad accettare alcune donazioni in nome e per conto dell'erigendo Beneficio parrocchiale della Madonna di Pompei in Carbonara di Bari ed erezione della parrocchia della Madonna di Pompei nella chiesa del SS.mo Rosario in Carbonara di Bari 2

Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 800: Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Maria e Santa Marina, nel comune di Montefalcione (Avellino) . 2

Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 812: Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria delle Grazie e Sant'Atanasio, in Napoli 13

Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 813: Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma Addolorata, in località Capo del comune di Milazzo (Messina) . . . 21

Decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1945, n. 843: Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Agostino, nel comune di Acquaviva delle Fonti (Bari) 21

Decreto Luogotenenziale 14 settembre 1945, n. 852: Riconoscimento, agli effetti civili, del trasferimento della sede della parrocchia di Santa Maria del Canneto, in località Borgo del comune di Gallipoli (Lecce) 9

Pensioni ed assegni. — Vedi: « Ministeri », « Notariato » e « Previdenza sociale ».

Pesca.

Decreto Ministeriale 15 ottobre 1945: Riconoscimento del diritto di pesca in una parte del lago Trasimeno a favore del sig. Baldoni Arnaldo fu Ballilla 26

Decreto Ministeriale 20 ottobre 1945: Riconoscimento del diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno . 26

Decreto Ministeriale 15 ottobre 1945: Riconoscimento del diritto esclusivo di pesca in una parte del lago Trasimeno 26

Portafoglio dello Stato. — Vedi: « Contabile del

Numero della Gazzetta

Decreto Luogotenenziale 21 gennaio 1946, n. 6: Tariffe postali nell'interno del Regno (*Supplemento*) 26

Decreto Luogotenenziale 21 gennaio 1946, n. 7: Tariffe telegrafiche nell'interno del Regno (*Supplemento*) 26

Previdenza sociale. — Vedi anche: « Enti » e « Ministeri ».

Decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 829: Modificazione dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 697, ai decreti Luogotenenziali 1° agosto 1945, nn. 748, 692, 693 e al decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 810, relativi alla determinazione degli elementi e dei limiti della retribuzione, ai fini del calcolo dei contributi per varie forme di previdenza sociale . . . 16

Decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 848: Trattamento di pensione degli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione già licenziati per motivi politici 25

Prezzi. — Vedi anche sotto le voci dei vari soggetti

Decreto legislativo Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 805: Prezzi base di cessione ai molini dei cereali da panificazione e da pastificazione nell'Italia settentrionale 7

Decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 2: Costituzione di un « Fondo per l'adeguamento ai prezzi internazionali » 13

Decreto Ministeriale 18 gennaio 1946: Fissazione della quota di addizionale per il « Fondo per l'adeguamento ai prezzi internazionali » 21

Decreto Ministeriale 18 gennaio 1946: Modalità di applicazione delle disposizioni sul « Fondo per l'adeguamento ai prezzi internazionali » 21

Professionisti.

Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Approvazione del regolamento contenente le norme di procedura per la trattazione dei ricorsi dinanzi alla Commissione centrale per gli attuari 9

Provincie. — Vedi: « Comuni e provincie ».

Radioaudizioni. — Vedi: « Radiocomunicazioni ».

Radiocomunicazioni.

Decreto Ministeriale 29 dicembre 1945: Approvazione di nuove tariffe concordate tra la Società Italiana Radio Marittima e le ditte armatrici di navi mercantili italiane per il servizio radiotelegrafico di bordo 8

Decreto legislativo Luogotenenziale 1° dicembre 1945, n. 824: Nuovi canoni per il servizio delle radioaudizioni circolari 20

Ragionieri. — Vedi: « Commercialisti ».

Reddito dominicale. — Vedi: « Catasto ».

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Maria della Scala in Siena 1

Parrocchie.

Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 797: Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore, in contrada Bianchini del comune di Torre del Greco (Napoli) 1
Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 798: Autorizzazione all'Arcivescovo di Bari ad accettare alcune donazioni in nome e per conto dell'erigendo Beneficio parrocchiale della Madonna di Pompei in Carbonara di Bari ed erezione della parrocchia della Madonna di Pompei nella chiesa del SS.mo Rosario in Carbonara di Bari 1
Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 809: Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Maria e Santa Marina, nel comune di Montefalcione (Avellino) . 1
Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 812: Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria delle Grazie e Sant'Attanasio, in Napoli 1
Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 813: Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma Addolorata, in località Capo del comune di Milazzo (Messina) . . . 1
Decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1945, n. 843: Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Agostino, nel comune di Acquaviva delle Fonti (Bari) 1
Decreto Luogotenenziale 14 settembre 1945, n. 852: Riconoscimento, agli effetti civili, del trasferimento della sede della parrocchia di Santa Maria del Canneto, in località Borgo del comune di Gallipoli (Lecce) 1

Pensioni ed assegni. — Vedi: « Ministeri », « Notariato » e « Previdenza sociale ».

Pesca.

Decreto Ministeriale 15 ottobre 1945: Riconoscimento del diritto di pesca in una parte del lago Trasimeno a favore del sig. Baldoni Arnaldo fu Ballilla 14
Decreto Ministeriale 20 ottobre 1945: Riconoscimento del diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno . 20
Decreto Ministeriale 15 ottobre 1945: Riconoscimento del diritto esclusivo di pesca in una parte del lago Trasimeno 22

Portafoglio dello Stato. — Vedi: « Contabile del Portafoglio dello Stato ».

Porti.

Ordinanza di Sanità marittima n. 1 del 29 dicembre 1945: Abilitazione del porto di Taranto a compiere operazioni sanitarie 12

Poste, telegrafi e telefoni.

Decreto legislativo Luogotenenziale 22 novembre 1945, n. 822: Modificazione dell'art. 14 del decreto-legge Luogotenenziale 6 settembre 1917, n. 1451, concernente il tasso che la Cassa depositi e prestiti corrisponde all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi sui fondi della gestione dei conti correnti postali 26
Decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 10, legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 10, relativi alla determinazione degli elementi e dei limiti della retribuzione, ai fini del calcolo dei contributi per varie forme di previdenza sociale . . . 16
Decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 848: Trattamento di pensione degli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione già licenziati per motivi politici 25

Prezzi. — Vedi anche sotto le voci dei vari soggetti

Decreto legislativo Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 805: Prezzi base di cessione ai molini dei cereali da panificazione e da pastificazione nell'Italia settentrionale 7
Decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 2: Costituzione di un « Fondo per l'adeguamento ai prezzi internazionali » 13
Decreto Ministeriale 18 gennaio 1946: Fissazione della quota di addizionale per il « Fondo per l'adeguamento ai prezzi internazionali » 21
Decreto Ministeriale 18 gennaio 1946: Modalità di applicazione delle disposizioni sul « Fondo per l'adeguamento ai prezzi internazionali » 21

Professionisti.

Decreto Ministeriale 9 gennaio 1946: Approvazione del regolamento contenente le norme di procedura per la trattazione dei ricorsi dinanzi alla Commissione centrale per gli attuari 9

Provincie. — Vedi: « Comuni e provincie ».

Radioaudizioni. — Vedi: « Radiocomunicazioni ».

Radiocomunicazioni.

Decreto Ministeriale 29 dicembre 1945: Approvazione di nuove tariffe concordate tra la Società Italiana Radio Marittima e le ditte armatrici di navi mercantili italiane per il servizio radiotelegrafico di bordo 8
Decreto legislativo Luogotenenziale 1° dicembre 1945, n. 834: Nuovi canoni per il servizio delle radioaudizioni circolari 20

Ragionieri. — Vedi: « Commercialisti ».

Reddito dominicale. — Vedi: « Catasto ».

Requisizioni. — Vedi: « Leggi e decreti ».

Rettifiche d'intestazione. — Vedi: « Debito pubblico ».

Revisori dei conti.

Reiscrizioni nel ruolo dei revisori dei conti 3

Richiamati alle armi. — Vedi: « Assegni familiari ».

Ricompense al valor civile.

Ricompense al valor civile 10

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	Numero della Gazzetta
Ricompense al valor militare.	
Concessione di decorazioni al valor militare	2
Ministero della marina. Concessione di decorazioni al valor militare	2
Risone.	
Decreto Ministeriale 14 gennaio 1946: Determinazione del prezzo del risone valevole per il pagamento dei canoni di affitto	19
Sanità marittima. — Vedi: « Porti ».	
Sanità pubblica.	
Decreto Luogotenenziale 5 aprile 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Pisa	1
Decreto Luogotenenziale 5 aprile 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di L'Aquila	2
Decreto Luogotenenziale 5 aprile 1945: Nomina di un componente del Consiglio provinciale di sanità di Lecce	2
Bollettino bimensile del bestiame n. 16 dal 16 al 31 agosto 1945	2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Terni	2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Caltanissetta	2
Bollettino bimensile del bestiame n. 17 dal 1° al 15 settembre 1945	2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Agrigento	2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Ascoli Piceno	2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Arezzo	2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Enna	2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Arezzo	2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Enna	2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Grosseto	2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Livorno	2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Messina	2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Pesaro	2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Siena	26
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Terni	26
Saponi.	
Decreto Ministeriale 22 dicembre 1945: Tipi e caratteristiche dei saponi prodotti con materie prime non contingentate	2
Scuole. — Vedi: « Istruzione pubblica » e « Opera della scuola magistrale, ecc. ».	
Segretari comunali.	
Avviso di rettifica	5
Senato del Regno.	
Avviso diffida	24
Servizi pubblici di trasporto. — Vedi anche: « Previdenza sociale ».	
Decreto Ministeriale 8 gennaio 1946: Applicazione nei territori restituiti all'Amministrazione diretta del Governo italiano delle provvidenze eccezionali per la riattivazione dei servizi pubblici di trasporto in regime di concessione	3
Decreto Ministeriale 8 gennaio 1946: Costituzione del Comitato di vigilanza sulle liquidazioni degli assegni al personale addetto ai pubblici servizi di trasporto in concessione	10
Società. — Vedi anche: « Aziende », « Cooperative » e « Radiocomunicazioni ».	22
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 1945: Proroga, fino al 31 dicembre 1945, dei poteri del commissario della Società Carbonifera Sarda	22
Decreto Ministeriale 2 novembre 1945: Convalida del provvedimento di licenziamento adottato dalla Compagnia nazionale per il cotone d'Etiopia (COTETIO)	1
Decreto Ministeriale 2 novembre 1945: Convalida dei provvedimenti di licenziamento del personale navigante della Società per azioni Esercizio Navi (S.A.E.N.)	22
Decreto Ministeriale 2 novembre 1945: Convalida dei licenziamenti effettuati dalla Società anonima per il commercio nell'Africa italiana, già Società Anonima Navigazione Eritrea (S.A.N.E.)	22
Decreto Ministeriale 2 novembre 1945: Convalida del licenziamento di un dipendente della Compagnia Italiana Trasporti Africa Orientale (C.I.T.A.O.)	23
SOCIETA' EDITRICI. — Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 dicembre 1945: Proroga della gestione commissariale della S.A.G.A., Società editrice del quotidiano « Il Veneto » di Padova	23

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Sanità marittima. — Vedi: « Porti ».

Sanità pubblica.

Decreto Luogotenenziale 5 aprile 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Pisa 1
Decreto Luogotenenziale 5 aprile 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di L'Aquila 2
Decreto Luogotenenziale 5 aprile 1945: Nomina di un componente del Consiglio provinciale di sanità di Lecce 2
Bollettino bimensile del bestiame n. 16 dal 16 al 31 agosto 1945 2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Terni 2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Caltanissetta 2
Bollettino bimensile del bestiame n. 17 dal 1° al 15 settembre 1945 2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Agrigento 2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Ascoli Piceno 2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Arezzo 2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Enna 2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Arezzo 2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Enna 2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Crotone 2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Livorno 2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Messina 2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Pesaro 2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Ragusa 2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Siracusa 2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Trapani 2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Caltanissetta 2
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Perugia 2

Scuole. — Vedi: « Istruzione pubblica » e « Opera della scuola magistrale, ecc. ».

Segretari comunali.

Avviso di rettifica 5

Senato del Regno.

Avviso diffida 24

Servizi pubblici di trasporto. — Vedi anche: « Previdenza sociale ».

Decreto Ministeriale 8 gennaio 1946: Applicazione nei territori restituiti all'Amministrazione diretta del Governo italiano delle provvidenze eccezionali per la riattivazione dei servizi pubblici di trasporto in regime di concessione 10
Decreto Ministeriale 8 gennaio 1946: Costituzione del Comitato di vigilanza sulle liquidazioni degli assegni al personale addetto ai pubblici servizi di trasporto in concessione 22

Società. — Vedi anche: « Aziende », « Cooperative » e « Radiocomunicazioni ».

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 1945: Proroga, fino al 31 dicembre 1945, dei poteri del commissario della Società Carbonifera Sarda 1
Decreto Ministeriale 2 novembre 1945: Convalida del provvedimento di licenziamento adottato dalla Compagnia nazionale per il cotone d'Etiopia (COTTON) 22
Decreto Ministeriale 2 novembre 1945: Convalida dei provvedimenti di licenziamento del personale navigante della Società per azioni Esercizio Navi (S.A.E.N.) 22
Decreto Ministeriale 2 novembre 1945: Convalida dei licenziamenti effettuati dalla Società anonima per il commercio nell'Africa Italiana, già Società Anonima Navigazione Eritrea (S.A.N.E.) 23
Decreto Ministeriale 2 novembre 1945: Convalida del licenziamento di un dipendente della Compagnia Italiana Trasporti Africa Orientale (C.I.T.A.O.) . . 23
SOCIETA' EDITRICI. — Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 dicembre 1945: Proroga della gestione commissariale della S.A.G.A., Società editrice del quotidiano « Il Veneto » di Padova . . 1
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 dicembre 1945: Proroga della gestione commissariale della Società editrice del quotidiano « Il solco fascista » di Reggio Emilia 2
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 dicembre 1945: Proroga della gestione commissariale della Società editrice del quotidiano « Vedetta fascista » di Vicenza 2
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 dicembre 1945: Proroga della gestione commissariale della Società editrice del quotidiano « L'Arena » di Verona 3
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 dicembre 1945: Proroga di sei mesi della gestione commissariale della Società editrice del quotidiano « La Provincia » di Como 15

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 838021

	Numero della Gazzetta
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 dicembre 1945: Revoca del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 maggio 1945, col quale si nominava il commissario straordinario per la temporanea gestione della Società editrice « A. Mondadori »	18
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 dicembre 1945 Revoca del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 2 giugno 1945, col quale si nominava il Collegio dei sindaci della Società editrice « A. Mondadori »	19
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 gennaio 1946: Revoca del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1945, col quale veniva nominato il commissario per la temporanea gestione della Società « Rizzoli e C. Editori »	19
Stato. — Vedi: « Difesa dello Stato ».	
Tariffe professionali. — Vedi: « Commercialisti ».	
Telegrafi e telefoni. — Vedi: « Poste, ecc. ».	
Terre liberate. — Vedi: « Leggi e decreti ».	
Terremoti.	
Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945: Composizione per l'anno 1945 del Collegio arbitrale di appello sedente in Roma per vertenze relative a liquidazione di indennità di espropriazioni in dipendenza del terremoto del 28 dicembre 1908	19
Tesoro dello Stato.	
Decreto Ministeriale 12 gennaio 1946: Tassi d'interesse da corrispondere sui conti correnti fra il Tesoro e istituti vari	21
Trattati e convenzioni internazionali.	
Decreto Ministeriale 12 dicembre 1945: Norme concernenti i pagamenti tra l'Italia e la Svezia	21
Decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 5: Norme di attuazione dell'Accordo stipulato l'8 marzo 1945 tra il Governo italiano e l'U.N.R.R.A. ed approvato con il decreto legislativo Luogotenenziale 19 marzo 1945, n. 79	25
Ufficiali. — Vedi: « Esercito ».	

	Numero della Gazzetta
Università.	
Revoca di trasferimento di professori universitari .	1
Cattedre universitarie cui le competenti Facoltà intendono provvedere con trasferimento di titolari da altri Atenei	10
Decreto Luogotenenziale 27 ottobre 1945, n. 814: Autorizzazione alla Regia università di Sassari ad accettare una donazione	19
Decreto legislativo Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 891: Mantenimento in servizio attivo a decorrere dall'anno accademico 1945-46 del prof. Gaetano De Sanctis	12
Revoca del trasferimento del prof. Luigi Rolla della Regia università di Genova	21
Cattedre universitarie cui le competenti Facoltà intendono provvedere con trasferimento di titolari da altri Atenei	21
Vacanza della cattedra di diritto processuale civile nella Regia università di Pavia, cui si intende provvedere mediante trasferimento	22
Vacanza della cattedra di istituzioni di diritto pubblico nella Regia università di Napoli, cui si intende provvedere mediante trasferimento	22
Vacanza della cattedra di economia e politica agraria presso la Regia università di Bologna, cui si intende provvedere mediante trasferimento	23
Vacanza della cattedra di zoologia presso la Regia università di Pisa, cui si intende provvedere mediante trasferimento	26
U.N.R.R.A. — Vedi: « Trattati e convenzioni internazionali ».	
Valle d'Aosta.	
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 gennaio 1946: Costituzione del Consiglio della Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 21, comma primo, del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, riguardante l'ordinamento amministrativo della Valle d'Aosta	9
Valuta. — Vedi: « Leggi e decreti ».	
Zolfi. — Vedi: « Enti ».	

INDICE NUMERICO

delle leggi e dei decreti della raccolta del 1945 e di quelli del 1946 pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » dal 1° al 30 gennaio 1946

Numero del	Numero della *Gazzetta*	Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*	Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*	Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*	Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*	Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*	Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Tariffe professionali. — Vedi: « Commercialisti ».

Telegrafi e telefoni. — Vedi: « Poste, ecc. ».

Terre liberate. — Vedi: « Leggi e decreti ».

Terremoti.

Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945: Composizione per l'anno 1945 del Collegio arbitrale di appello sedente in Roma per vertenze relative a liquidazione di indennità di espropriazioni in dipendenza del terremoto del 28 dicembre 1908 19

Tesoro dello Stato.

Decreto Ministeriale 12 gennaio 1946: Tassi d'interesse da corrispondere sui conti correnti fra il Tesoro e istituti vari 21

Trattati e convenzioni internazionali.

Decreto Ministeriale 12 dicembre 1945: Norme concernenti i pagamenti tra l'Italia e la Svezia 21

Decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 5: Norme di attuazione dell'Accordo stipulato l'8 marzo 1945 tra il Governo italiano e l'U.N.R.R.A. ed approvato con il decreto legislativo Luogotenenziale 19 marzo 1945, n. 79 25

Ufficiali. — Vedi: « Esercito ».

Nella Regia università di . . . . . provvedere mediante trasferimento 22

Vacanza della cattedra di istituzioni di diritto pubblico nella Regia università di Napoli, cui si intende provvedere mediante trasferimento 22

Vacanza della cattedra di economia e politica agraria presso la Regia università di Bologna, cui si intende provvedere mediante trasferimento 23

Vacanza della cattedra di zoologia presso la Regia università di Pisa, cui si intende provvedere mediante trasferimento 26

U.N.R.R.A. — Vedi: « Trattati e convenzioni internazionali ».

Valle d'Aosta.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 gennaio 1946: Costituzione del Consiglio della Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 41, comma primo, del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, riguardante l'ordinamento amministrativo della Valle d'Aosta 9

Valuta. — Vedi: « Leggi e decreti ».

Zolfo. — Vedi: « Enti ».

INDICE NUMERICO

delle leggi e dei decreti della raccolta del 1945 e di quelli del 1946 pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » dal 1° al 30 gennaio 1946

Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*	Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*	Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*	Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*	Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*	Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*	Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*
Raccolta 1945		803	6	814	10	825	13	836	21	847	24	**Raccolta 1946**	
		804	6	815	10	826	13	837	21	848	25		
		805	6	816	11	827	13	838	22	849	25	1	8
		806	6	817	11	828	15	839	22	850	25	2	13
794	1	807	7	818	11	829	16	840	22	851	25	3	18
795	1	808	7	819	11	830	17	841	23	852	26	4	19
796	1	809	7	820	11	831	18	842	23	853	26	5	25
797	1	810	8	821	12	832	18	843	23	854	26	6	26
798	2	811	8	822	12	833	20	844	24	855	26	7	26
799	2	812	9	823	13	834	20	845	24	—	—	—	—
800	2	813	9	824	13	835	21	846	24	—	—	—	—
801	6												
802	6												

PREZZO L. 20

2102796 Roma, 1946 - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0 6 5 6

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 75

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Sabato, 30 marzo 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946.
Radiazione dal quadro del Regio naviglio da guerra dello Stato, della Regia nave cisterna «Pellice» (ex «Delia»). Pag. 654

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946.
Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate . . . . Pag. 654

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 marzo 1946.
Revoca della nomina della Commissione di assistenza per la pubblicazione del quotidiano «Il Giornale del Mattino». Pag. 654

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.
Nuove tariffe postali per l'estero . . . . . Pag. 655

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.
Modificazioni allo statuto della Cassa centrale di risparmio Vittorio Emanuele per le provincie siciliane. Pag. 656

DECRETO MINISTERIALE 9 marzo 1946.
Sostituzione del sequestratario della Società anonima Stabilimenti riuniti di Brandizzo, con sede in Torino. Pag. 657

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1946.

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.
Incorporazione della Cassa cooperativa «San Giuseppe» di Favara (Agrigento) nella Banca agricola cooperativa di Canicattì . . . . . Pag. 658

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.
Modificazioni allo statuto della Banca commerciale italiana, con sede in Milano . . . . . Pag. 658

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1946.
Approvazione del sesto elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che devono adottare un piano di ricostruzione. Pag. 660

DECRETO MINISTERIALE 24 marzo 1946.
Nuovo statuto del Consorzio di credito per le opere pubbliche . . . . . Pag. 660

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'industria e del commercio: Riassunto del provvedimento prezzi n. 44 del 7 marzo 1946, riguardante il prezzo dei combustibili solidi . . . . . Pag. 664

Ministero del tesoro:
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 665
Diffida per smarrimento di buono del Tesoro . Pag. 665
Diffide per smarrimento di mezzi fogli di compartimenti semestrali . . . . . Pag. 666

0657

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari. | All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946.
Radiazione dal quadro del Regio naviglio da guerra dello Stato, della Regia nave cisterna «Pellice» (ex «Delia»). Pag. 654

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946.
Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate . . . . Pag. 654

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 marzo 1946.
Revoca della nomina della Commissione di assistenza per la pubblicazione del quotidiano «Il Giornale del Mattino». Pag. 654

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.
Nuove tariffe postali per l'estero . . . . . Pag. 655

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.
Modificazioni allo statuto della Cassa centrale di risparmio Vittorio Emanuele per le provincie siciliane. Pag. 656

DECRETO MINISTERIALE 9 marzo 1946.
Sostituzione del sequestratario della Società anonima Stabilimenti riuniti di Brandizzo, con sede in Torino. Pag. 657

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1946.
Sottoposizione a sindacato della S. A. Laboratorio meccanico di precisione «Comarel», con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 657

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1946.
Sottoposizione a sindacato dell'Azienda acciai Marathon, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . Pag. 657

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.
Apertura di dipendenze del Banco di Sicilia in Altofonte e Villabate (Palermo) e di una agenzia di città in Vittoria (Ragusa) . . . . . Pag. 657

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.
Incorporazione della Cassa cooperativa «San Giuseppe» di Favara (Agrigento) nella Banca agricola cooperativa di Canicatti . . . . . Pag. 658

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.
Modificazioni allo statuto della Banca commerciale italiana, con sede in Milano . . . . . Pag. 658

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1946.
Approvazione del sesto elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che devono adottare un piano di ricostruzione. Pag. 660

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1946.
Nuovo statuto del Consorzio di credito per le opere pubbliche . . . . . Pag. 659

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'industria e del commercio: Riassunto del provvedimento prezzi n. 44 del 7 marzo 1946, riguardante il prezzo dei combustibili solidi . . . . . Pag. 664

Ministero del tesoro:
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 665
Diffida per smarrimento di buono del Tesoro . Pag. 665
Diffide per smarrimento di mezzi fogli di compartimenti semestrali . . . . . Pag. 666

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 75 DEL 30 MARZO 1946:

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Vicenza.

(669)

163 8168

0658

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946.

Radiazione dal quadro del Regio naviglio da guerra dello Stato, della Regia nave cisterna « Pellice » (ex « Delia »).

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 123;

Udito il parere del Consiglio Superiore di marina;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Regia nave cisterna « Pellice » (ex « Delia ») è radiata dal quadro del Regio naviglio da guerra dello Stato.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1946
Registro Marina n. 3, foglio n. 248.

(850)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946.

Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 19 settembre 1935, n. 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 147, riguardante l'organizzazione della Marina mercantile in tempo di guerra;

[illegible] 1154, relativa alle

Motopeschereccio « S. Antonio di Padova », di stazza lorda tonn. 71,49, inscritto al n. 193 delle matricole del Compartimento marittimo di Roma: dalle ore 8 del 10 dicembre 1945;

Motopeschereccio « Maria Pia di Piemonte », di stazza lorda tonn. 33,87, inscritto al n. 515 delle matricole del Compartimento marittimo di Rimini: dalle ore 12 del 23 novembre 1945;

Motopeschereccio « Nuova Europa II », di stazza lorda tonn. 58, iscritto al n. 938 del Registro galleggianti del Compartimento marittimo di Ancona: dalle ore 12 del 25 ottobre 1945;

Motopeschereccio « Vincenzo », di stazza lorda tonnellate 26,43, iscritto al n. 88 delle matricole del Compartimento marittimo di Torre del Greco: dalle ore 19 del 4 luglio 1943;

Motopeschereccio « Papà Giovanni », di stazza lorda tonn. 26,37, iscritto al n. 269 delle matricole del Compartimento marittimo di Livorno: dalle ore 9 del 30 maggio 1943;

Motopeschereccio « Mario M. », di stazza lorda tonn. 38,10, iscritto al n. 86 delle matricole del Compartimento marittimo di Torre del Greco: dalle ore 8 del 27 marzo 1943;

Motopeschereccio « Lidia », di stazza lorda tonnellate 145,98, iscritto al n. 2355 delle matricole [illegible] Compartimento marittimo di Genova: dalle ore zero del 10 giugno 1943.

Il Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1946
Registro Marina n. 3, foglio n. 251.

(849)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 marzo 1946.

Revoca della nomina della Commissione di assistenza per la pubblicazione del quotidiano « Il Giornale del Mattino ».

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 settembre 1944, 30 aprile 1945 e 30 [illegible] Mario Giacone veniva

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 123;

Udito il parere del Consiglio Superiore di marina;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Regia nave cisterna « Pellice » (ex « Delia ») è radiata dal quadro del Regio naviglio da guerra dello Stato.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1946
Registro Marina a. 3, foglio n. 238.

(850)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946.

Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 19 settembre 1935, n. 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 147, riguardante l'organizzazione della Marina mercantile in tempo di guerra;

Vista la legge 13 luglio 1939, n. 1154, relativa alle norme sulla requisizione del naviglio mercantile e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 5 settembre 1938, n. 1483, riguardante classificazione del Regio naviglio;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il seguente naviglio mercantile, requisito per le esigenze delle Forze armate, è temporaneamente inscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, nella categoria dragamine, a decorrere dall'ora e dalla data a fianco di ognuno indicata:

del 4 luglio 1945;

Motopeschereccio « Papà Giovanni », di stazza lorda tons. 26,37, iscritto al n. 269 delle matricole del Compartimento marittimo di Livorno: dalle ore 9 del 30 maggio 1943;

Motopeschereccio « Mario M. », di stazza lorda tons. 38,10, iscritto al n. 86 delle matricole del Compartimento marittimo di Torre del Greco: dalle ore 8 del 27 marzo 1943;

Motopeschereccio « Lidia », di stazza lorda tonnellate 145,98, iscritto al n. 2355 delle matricole del Compartimento marittimo di Genova: dalle ore zero del 10 giugno 1943.

Il Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1946
Registro Marina a. 3, foglio n. 234.

(849)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 marzo 1946.

Revoca della nomina della Commissione di assistenza per la pubblicazione del quotidiano « Il Giornale del Mattino ».

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 settembre 1944, 30 aprile 1945 e 30 aprile 1945, con i quali l'avv. Mario Giacone veniva nominato commissario straordinario per la temporanea gestione della Società anonima editrice « Il Messaggero » di Roma;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 aprile 1945, con il quale si disponeva che la gestione del commissario di cui sopra per quanto riguardava la pubblicazione del quotidiano « Il Giornale del Mattino », fosse assistita da una apposita Commissione;

Vista la relazione del commissario governativo per la Società anonima editrice de « Il Messaggero » in data 11 marzo 1946;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Considerato che sono venute meno le ragioni per cui fu nominata la Commissione di cui al decreto presidenziale 30 aprile 1945 e che è opportuno pertanto procedere alla revoca della nomina di detta Commissione;

Decreta:

Art. 1.

Con effetto dalla data del presente decreto è revocato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1945, con il quale veniva nominata una Commissione con la funzione di affiancare la gestione del commissario governativo della Società anonima editrice de « Il Messaggero », per quanto riguardava la pubblicazione del quotidiano « Il Giornale del Mattino ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Roma.

Roma, addì 20 marzo 1946

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ARPESANI

(836)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

Nuove tariffe postali per l'estero.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 9 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con R. decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visti l'art. 31 della Convenzione postale universale stipulata a Buenos Aires il 23 maggio 1939, entrata in vigore nel Regno con R. decreto 8 aprile 1940, n. 1283, ed il n. 2 del Protocollo finale relativo;

Visti i decreti Ministeriali 31 marzo 1945 e 8 ottobre 1945, coi quali vennero precedentemente maggiorate le tariffe postali per l'estero;

Visto il decreto Luogotenenziale 21 gennaio 1946, n. 6, col quale sono state maggiorate le tariffe postali per l'interno del Regno;

Riconosciuta l'opportunità di elevare anche le attuali tariffe postali per le corrispondenze dirette all'estero, soprattutto in rapporto al nuovo valore assunto di recente dal franco oro nella misura di L. 71 e di determinare, altresì, la misura delle tariffe relative a servizi con l'estero ora sospesi, di cui è prossimo il

Cartoline illustrate:		
con la sola firma dello spedit ore e la data ovvero con frasi di convenevoli espresse in un massimo di cinque parole	L.	3
con corrispondenza epistolare	»	10
Biglietti da visita:		
con non più di cinque parole di convenevoli	»	3
Partecipazioni di nascita, morte, matrimonio e simili a stampa	»	3
Manoscritti e fatture commerciali:		
fino a 250 grammi (minimo)	»	15
per ogni 50 grammi o frazione, oltre i primi 250 grammi	»	3
Carte punteggiate ad uso dei ciechi:		
per ogni 1000 grammi o frazione di 1000 gr.	»	2
Stampe:		
per ogni 50 grammi o frazione di 50 gr.	»	3
Campioni di merci senza valore:		
fino a 100 grammi (minimo)	»	6
per ogni 50 grammi o frazione in più	»	3
Espressi, oltre la francatura ordinaria	»	30
Raccomandazione, oltre la francatura ordinaria	»	20
Assicurazione:		
oltre la tassa di francatura ordinaria e di raccomandazione, per ogni 300 franchi oro o frazione di 300 franchi oro dichiarati	»	25
Scatolette con valore dichiarato:		
oltre i diritti di raccomandazione e di assicurazione:		
fino a 250 grammi	»	60
per ogni 50 grammi o frazione in più	»	15
Diritto di ricomposizione in Dogana	»	25
Diritto di assegno	»	12
Avvisi di ricevimento:		
chiesti all'atto dell'impostazione	»	15
chiesti dopo l'impostazione	»	25
Reclami e richieste d'informazioni	»	25
Domande scritte, per rinvio o ritiro di corrispondenze o pacchi, per modificazione d'indirizzo, etc. fatte dai mittenti	»	30
Minimo di tassa per oggetti di corrispondenza provenienti dall'estero insufficientemente francati	»	4
Buoni risposta internazionali	»	30

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

commissario governativo della Società anonima editrice de « Il Messaggero », per quanto riguardava la pubblicazione del quotidiano « Il Giornale del Mattino ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Roma.

Roma, addì 26 marzo 1946

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ARPESANI

(636)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.
Nuove tariffe postali per l'estero.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 9 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con R. decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visti l'art. 34 della Convenzione postale universale stipulata a Buenos Aires il 23 maggio 1939, entrata in vigore nel Regno con R. decreto 8 aprile 1940, n. 1283, ed il n. 2 del Protocollo finale relativo;

Visti i decreti Ministeriali 31 marzo 1945 e 8 ottobre 1945, coi quali vennero precedentemente maggiorate le tariffe postali per l'estero;

Visto il decreto Luogotenenziale 21 gennaio 1946, n. 6, col quale sono state maggiorate le tariffe postali per l'interno del Regno;

Riconosciuta l'opportunità di elevare anche le attuali tariffe postali per le corrispondenze dirette all'estero, sopratutto in rapporto al nuovo valore assunto di recente dal franco oro nella misura di L. 71 e di determinare, altresì, la misura delle tariffe relative a servizi con l'estero ora sospesi, di cui è prossimo il ripristino;

Decreta:

Art. 1.

Le tariffe per i servizi di corrispondenza postale nei rapporti con l'estero sono stabilite nelle seguenti misure:

Lettere:	
primo porto di 20 grammi	L. 15
per ogni porto successivo di 20 grammi . .	» 10
Cartoline postali:	
semplici	» 10
con risposta pagata	» 20
fino a 250 grammi (minimo)	» 15
per ogni 50 grammi o frazione, oltre i primi 250 grammi.	» 3
Carte punteggiate ad uso dei ciechi:	
per ogni 1000 grammi o frazione di 1000 gr.	» 2
Stampe:	
per ogni 50 grammi o frazione di 50 gr. .	» 3
Campioni di merci senza valore:	
fino a 100 grammi (minimo)	» 6
per ogni 50 grammi o frazione in più . .	» 3
Espressi, oltre la francatura ordinaria. . .	» 30
Raccomandazione, oltre la francatura ordinaria	» 20
Assicurazione:	
oltre la tassa di francatura ordinaria e di raccomandazione, per ogni 300 franchi oro o frazione di 300 franchi oro dichiarati	» 25
Scatolette con valore dichiarato:	
oltre i diritti di raccomandazione e di assicurazione:	
fino a 250 grammi	» 60
per ogni 50 grammi o frazione in più . .	» 15
Diritto di ricomposizione in Dogana . . .	» 25
Diritto di assegno	» 12
Avvisi di ricevimento:	
chiesti all'atto dell'impostazione	» 15
chiesti dopo l'impostazione	» 25
Reclami e richieste d'informazioni. . . .	» 25
Domande scritte, per rinvio o ritiro di corrispondenze o pacchi, per modificazione d'indirizzo, etc. fatte dai mittenti	» 30
Minimo di tassa per oggetti di corrispondenza provenienti dall'estero insufficientemente francati	» 4
Buoni risposta internazionali	» 30

Art. 2.

Il presente decreto, che avrà effetto dal 1° aprile 1946, sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 marzo 1946

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SCELBA

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

(858)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

Modificazioni allo statuto della Cassa centrale di risparmio Vittorio Emanuele per le provincie siciliane.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, approvato con R. decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regolamento per l'esecuzione del testo unico predetto, approvato con R. decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 19 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 236, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto lo statuto della Cassa centrale di risparmio Vittorio Emanuele per le provincie siciliane, con sede in Palermo, approvato con decreto del Capo del Governo in data 1° maggio 1940, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 16 maggio 1940, n. 109;

Vedute le deliberazioni del Consiglio di amministrazione della suddetta Cassa di risparmio in data 26 febbraio 1943, 6 maggio 1943 e 15 novembre 1945, riguardanti l'approvazione delle modificazioni da apportarsi agli articoli 13, 16, 39 e 52 dello statuto sopracitato;

Decreta:

Sono apportate le seguenti modificazioni agli articoli 13, 16, 39 e 52 dello statuto della Cassa centrale di risparmio Vittorio Emanuele per le provincie siciliane, con sede in Palermo:

Art. 13 - lettere *m*) e *n*):

m) sui limiti di somma entro i quali il Comitato e il direttore generale possano direttamente concedere le operazioni di cui alle lettere *e*) *f*) ed il Comitato quelle di cui alle lettere *g*) *h*) *p*) dell'art. 49;

n) sulle operazioni di cui alle lettere *e*) *f*) *g*) *h*) *p*) dell'art. 49, che eccedono i limiti di competenza del Comitato e sulle operazioni di cui alle lettere *i*) *l*) *m*) dell'art. 49 anzidetto.

Art. 16 - lettera *a*):

stano pure regolate dalle suddette disposizioni di carattere generale.

La Cassa accetta i versamenti a partire da L. 1.

Art. 52. — Le cambiali ammesse allo sconto, sia in forma di sovvenzione che di sconto commerciale, non possono avere scadenza superiore ai sei mesi.

Possono concedersi rinnovi delle sovvenzioni cambiarie, in via di massima, previa decurtazione, ed, eccezionalmente, senza decurtazione.

Ogni cambiale deve essere munita, di regola, di almeno due firme solvibili.

La Cassa può, tuttavia, consentire operazioni cambiarie con una sola firma:

a) sino al limite di lire due milioni ad operazione quando venga prestata idonea cauzione in titoli, o fideiussione, o cessione di crediti verso lo Stato, provincie, comuni ed enti morali regolarmente notificata alle Amministrazioni debitrici, o costituzione in pegno di merci non deperibili;

b) sino allo stesso limite di lire due milioni anche senza le garanzie sussidiarie di cui alla lettera precedente, purchè si tratti di nominativi di notoria solvibilità;

c) quando trattasi di cambiali emesse ai sensi delle leggi sul credito agrario.

Alle ditte o società commerciali possono essere scontate, con la sola firma di girata, tratte garantite da cessioni di crediti o tratte a vista documentate. Alle ditte e società commerciali di primo ordine possono essere scontate anche tratte semplici purchè «con spese».

Sono consentite aperture di credito in conto corrente garantite da cambiali munite di due firme, o anche di una sola firma, nei limiti di cui al 4° capoverso commi *a*) e *b*) del presente articolo.

A nominativi e società che danno sicuro affidamento possono concedersi, sempre il limite massimo di lire due milioni ad operazione, conti correnti chirografari allo scoperto, con l'avvertimento che a favore di una stessa persona o società non può essere concessa più di una operazione di tale tipo.

I fidi per operazioni cambiarie ad una firma nonchè i fidi chirografari anzidetti vengono deliberati dal Consiglio di amministrazione o dal Comitato secondo le rispettive competenze.

Le esposizioni dei singoli clienti per accettazioni ad una firma, per aperture di credito in conto corrente garantite da effetti ad una sola firma e per conti correnti chirografari allo scoperto non dovranno superare cumulativamente l'importo di lire due milioni.

L'ammontare complessivo delle operazioni cambiarie

0663
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785081

1921, n. 225;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto lo statuto della Cassa centrale di risparmio Vittorio Emanuele per le provincie siciliane, con sede in Palermo, approvato con decreto del Capo del Governo in data 1° maggio 1940, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 10 maggio 1940, n. 109;

Vedute le deliberazioni del Consiglio di amministrazione della suddetta Cassa di risparmio in data 26 febbraio 1943, 6 maggio 1943 e 15 novembre 1945, riguardanti l'approvazione delle modificazioni da apportarsi agli articoli 13, 16, 39 e 52 dello statuto sopracitato;

Decreta:

Sono apportate le seguenti modificazioni agli articoli 13, 16, 39 e 52 dello statuto della Cassa centrale di risparmio Vittorio Emanuele per le provincie siciliane, con sede in Palermo:

Art. 13 - lettere *m*) e *n*):

m) sui limiti di somma entro i quali il Comitato e il direttore generale possano direttamente concedere le operazioni di cui alle lettere *c*) *f*) ed il Comitato quelle di cui alle lettere *g*) *h*) *p*) dell'art. 49;

n) sulle operazioni di cui alle lettere *c*) *f*) *g*) *h*) *p*) dell'art. 49, che eccedono i limiti di competenza del Comitato e sulle operazioni di cui alle lettere *i*) *l*) *m*) dell'art. 49 anzidetto.

Art. 16 - lettera *a*):

a) sulle operazioni di cui alle lettere *c*) *f*) *g*) *h*) *p*) dell'art. 49 d'importo compreso fra i limiti fissati dal Consiglio di amministrazione a norma dell'art. 13 lettera *m*).

Art. 39. — I libretti a piccolo risparmio speciale, sui quali viene corrisposto un interesse superiore a quello del piccolo risparmio ordinario, sono nominativi e vengono rilasciati unicamente alle persone ed enti ammessi ad usufruire, secondo le disposizioni di carattere generale che disciplinano tale materia.

Le condizioni di versamento e di prelevamento, il limite massimo del credito fruttifero, nonchè tutte le altre modalità relative ai depositanti della specie, re-

La Cassa può, tuttavia, consentire operazioni cambiarie con una sola firma:

a) sino al limite di lire due milioni ad operazione quando venga prestata idonea cauzione in titoli, o lideinssione, o cessione di crediti verso lo Stato, provincie, comuni ed enti morali regolarmente notificata alle Amministrazioni debitrici, o costituzione in pegno di merci non deperibili;

b) sino allo stesso limite di lire due milioni anche senza le garanzie sussidiarie di cui alla lettera precedente, purchè si tratti di nominativi di notoria solvibilità;

c) quando trattasi di cambiali emesse ai sensi delle leggi sul credito agrario.

Alle ditte o società commerciali possono essere scontate, con la sola firma di girata, tratte garantite da cessioni di crediti o tratte a vista documentate. Alle ditte e società commerciali di primo ordine possono essere scontate anche tratte semplici purchè « con spese ».

Sono consentite aperture di credito in conto corrente garantite da cambiali munite di due firme, o anche di una sola firma, nei limiti di cui al 4° capoverso commi *a*) e *b*) del presente articolo.

A nominativi e società che danno sicuro affidamento possono concedersi, sempre il limite massimo di lire due milioni ad operazione, conti correnti chirografari allo scoperto, con l'avvertimento che a favore di una stessa persona o società non può essere concessa più di una operazione di tale tipo.

I fidi per operazioni cambiarie ad una firma nonchè i fidi chirografari anzidetti vengono deliberati dal Consiglio di amministrazione o dal Comitato secondo le rispettive competenze.

Le esposizioni dei singoli clienti per accettazioni ad una firma, per aperture di credito in conto corrente garantite da effetti ad una sola firma e per conti correnti chirografari allo scoperto non dovranno superare cumulativamente l'importo di lire due milioni.

L'ammontare complessivo delle operazioni cambiarie ad una firma, sia sotto forma di sconto ordinario che di conto corrente, non dovrà superare il 5 % dei capitali amministrati dalla Cassa (depositi e patrimonio).

Uguale limite è fissato per i fidi chirografari senza cambiali.

Il fido complessivo a favore di uno stesso obbligato non può superare il quinto del patrimonio della Cassa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(807)

0 6 6 4

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785028

DECRETO MINISTERIALE 9 marzo 1946.

Sostituzione del sequestratario della Società anonima Stabilimenti riuniti di Brandizzo, con sede in Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 8 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la Società anonima Stabilimenti riuniti di Brandizzo, con sede in Torino, e nominato sequestratario il cav. uff. Diena Vittorio;

Ritenuta l'opportunità di sostituire il predetto cavaliere uff. Diena Vittorio con altra persona nell'incarico di sequestratario della suindicata società;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' nominato sequestratario della Società anonima Stabilimenti riuniti di Brandizzo, con sede in Torino, via Montecuccoli n. 9, in sostituzione del cav. uff. Diena Vittorio, l'avv. Zini Lamberti Carlo.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio della attività dell'azienda.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(757)

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1946.

Sottoposizione a sindacato della S. A. Laboratorio meccanico di precisione « Comarel », con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la S. A. Laboratorio meccanico di precisione « Comarel », con sede in Milano, via Leopolda n. 1 (industria e commercio articoli elettrotecnici), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1946.

Sottoposizione a sindacato dell'Azienda acciai Marathon, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che l'Azienda acciai Marathon, con sede in Milano, via Monte Grappa n. 24 (commercio e rappresentanza acciai), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

L'Azienda acciai Marathon, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Levi Giulio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(781)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.

Apertura di dipendenze del Banco di Sicilia in Altofonte e Villabate (Palermo) e di una agenzia di città in Vittoria (Ragusa).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda presentata dal Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Palermo;

Sentito l'Istituto di emissione;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

slativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' nominato sequestratario della Società anonima Stabilimenti riuniti di Brandizzo, con sede in Torino, via Montecuccoli n. 9, in sostituzione del cav. uff. Diena Vittorio, l'avv. Zini Lamberti Carlo.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio della attività dell'azienda.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(757)

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1946.

Sottoposizione a sindacato della S. A. Laboratorio meccanico di precisione « Comarel », con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la S. A. Laboratorio meccanico di precisione « Comarel », con sede in Milano, via Lepontina n. 1 (industria e commercio articoli elettrotecnici), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La S. A. Laboratorio meccanico di precisione « Comarel », con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il rag. Curiel Sergio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(795)

---

e rappresentanza acciai), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

L'Azienda acciai Marathon, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Levi Giulio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(781)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.

Apertura di dipendenze del Banco di Sicilia in Altofonte e Villabate (Palermo) e di una agenzia di città in Vittoria (Ragusa).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda presentata dal Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Palermo;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Palermo, è autorizzato ad istituire proprie dipendenze in Altofonte e Villabate (Palermo) ed un'agenzia di città in Vittoria (Ragusa).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(840)

0666

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.

Incorporazione della Cassa cooperativa « San Giuseppe » di Favara (Agrigento) nella Banca agricola cooperativa di Canicatti.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduti gli articoli 28 e 48 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci in data 4 novembre 1945 della Cassa cooperativa « San Giuseppe », anonima cooperativa con sede in Favara (Agrigento);

Veduta la deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci, tenuta il 2 dicembre 1945, dalla Banca agricola cooperativa, anonima cooperativa con sede in Canicatti (Agrigento);

Decreta:

Si autorizza la incorporazione della Cassa cooperativa « San Giuseppe », anonima cooperativa con sede in Favara (Agrigento), nella Banca agricola cooperativa, anonima cooperativa con sede in Canicatti (Agrigento).

Tale incorporazione sarà attuata secondo le modalità e condizioni specificate nelle deliberazioni dei rispettivi organi amministrativi citate nelle premesse.

La Banca agricola cooperativa è autorizzata a sostituirsi alla suddetta Cassa cooperativa « San Giuseppe » sulla piazza di Favara, con una propria dipendenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 marzo 1946

Il Ministro: COSTANZO

(841)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.

Modificazioni allo statuto della Banca commerciale italiana, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 27 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la deliberazione in data 29 dicembre 1945 dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della predetta Banca, concernente talune modificazioni allo statuto della Banca stessa;

Decreta:

Art. 1. — E' modificato come appresso: « La Banca commerciale italiana, società per azioni, costituita con atto del 10 ottobre 1894, rogito notaio dott. Ambrogio Biraghi, è banca di interesse nazionale a sensi del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, e del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 377 ».

Art. 2. — E' modificato come appresso: « La Banca ha la sede sociale in Milano. Essa può avere sedi, succursali, agenzie e rappresentanze nel Regno, nelle colonie, nei possedimenti e all'estero.

Può anche assumere partecipazioni in imprese e società bancarie all'estero ».

Art. 4. — E' modificato come appresso: « Scopo della Società è l'esercizio del credito in genere; essa può compiere le seguenti operazioni:

a) passive:

1) ricevere depositi fruttiferi in conto corrente a risparmio, liberi o vincolati, in valuta nazionale od estera, emettere buoni fruttiferi nominativi a scadenza fissa;

2) emettere assegni circolari, lettere di credito semplici o circolari e simili;

3) riscontare il proprio portafoglio italiano ed estero;

4) rilasciare accettazioni cambiarie dirette o per conto di terzi;

5) fare riporti ed anticipazioni su titoli di proprietà;

b) attive:

1) scontare cambiali, effetti di commercio e titoli di credito in genere sull'Italia e sull'estero, buoni del Tesoro e cedole di titoli, note di pegno rilasciate da magazzini generali e da depositi franchi, titoli e documenti rappresentativi di merci, o di pagamenti interni o internazionali;

2) acquistare titoli di Stato o garantiti dallo Stato, obbligazioni di prestiti comunali e provinciali, cartelle fondiarie ed obbligazioni ad esse parificate o assimilate, e obbligazioni di società industriali, commerciali e agricole di primo ordine e altri titoli che siano emessi da enti con finalità e carattere di pubblico interesse, ivi comprese azioni di società industriali e commerciali di primo ordine, quotate nelle borse del

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785027

1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci in data 4 novembre 1945 della Cassa cooperativa « San Giuseppe », anonima cooperativa con sede in Favara (Agrigento);

Veduta la deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci, tenuta il 2 dicembre 1945, dalla Banca agricola cooperativa, anonima cooperativa con sede in Canicatti (Agrigento);

Decreta:

Si autorizza la incorporazione della Cassa cooperativa « San Giuseppe », anonima cooperativa con sede in Favara (Agrigento), nella Banca agricola cooperativa, anonima cooperativa con sede in Canicatti (Agrigento).

Tale incorporazione sarà attuata secondo le modalità e condizioni specificate nelle deliberazioni dei rispettivi organi amministrativi citate nelle premesse.

La Banca agricola cooperativa è autorizzata a sostituirsi alla suddetta Cassa cooperativa « San Giuseppe » sulla piazza di Favara, con una propria dipendenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 marzo 1946

Il Ministro: COSATTO

(841)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.

Modificazioni allo statuto della Banca commerciale italiana, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 27 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto lo statuto della Banca commerciale italiana, banca di interesse nazionale con sede in Milano, approvato con decreto del Capo del Governo in data 7 ottobre 1936, n. 217, e successivamente modificato con decreti 8 maggio 1939, n. 115 e 21 agosto 1942, n. 212;

Visto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, e del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 377 »;

Art. 2. — E' modificato come appresso: « La Banca ha la sede sociale in Milano. Essa può avere sedi, succursali, agenzie e rappresentanze nel Regno, nelle colonie, nei possedimenti e all'estero.

Può anche assumere partecipazioni in imprese e società bancarie all'estero ».

Art. 4. — E' modificato come appresso: « Scopo della Società è l'esercizio del credito in genere; essa può compiere le seguenti operazioni:

a) passive:

1) ricevere depositi fruttiferi in conto corrente a risparmio, liberi o vincolati, in valuta nazionale od estera, emettere buoni fruttiferi nominativi a scadenza fissa;

2) emettere assegni circolari, lettere di credito semplici o circolari e simili;

3) riscontare il proprio portafoglio italiano ed estero;

4) rilasciare accettazioni cambiarie dirette o per conto di terzi;

5) fare riporti ed anticipazioni su titoli di proprietà;

b) attive:

1) scontare cambiali, effetti di commercio e titoli di credito in genere sull'Italia e sull'estero, buoni del Tesoro e cedole di titoli, note di pegno rilasciate da magazzini generali e da depositi franchi, titoli e documenti rappresentativi di merci, o di pagamenti interni o internazionali;

2) acquistare titoli di Stato o garantiti dallo Stato, obbligazioni di prestiti comunali e provinciali, cartelle fondiarie ed obbligazioni ad esse parificate o assimilate, e obbligazioni di società industriali, commerciali e agricole di primo ordine e altri titoli che siano emessi da enti con finalità e carattere di pubblico interesse, ivi comprese azioni di società industriali e commerciali di primo ordine, quotate nelle borse del Regno, nella misura opportuna per il lavoro con la clientela;

3) fare anticipazioni e riporti su titoli di cui al precedente n. 2 nonchè su altri titoli di primo ordine e di largo mercato;

4) fare anticipazioni su fedi di deposito di magazzini generali e di depositi franchi, su merci, ed in genere su documenti e titoli di credito di cui al precedente n. 1;

5) fare operazioni in cambi nei limiti e con le modalità prescritte dalle norme vigenti;

6) consentire aperture di credito semplici e documentate utilizzabili in Italia e all'estero, prestiti di titoli e aperture di conti di corrispondenza per even-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

tuali scoperti, anche, ove del caso, senza garanzia ad istituti, enti pubblici e privati, banche, imprese commerciali, industriali e agricole di notoria solvibilità e privati che esercitano attività agricole industriali o commerciali;

7) concedere sovvenzioni ed aperture di credito in conto corrente contro garanzie;

8) acquistare immobili per i propri stabilimenti e quando ciò sia necessario per ricupero di crediti, e rivenderli;

9) assumere partecipazioni ad enti economici creati o promossi dallo Stato, ad enti legalmente riconosciuti, ed a consorzi di carattere finanziario con elevati fini sociali e di pubblico interesse;

c) può inoltre:

1) comperare e vendere titoli pubblici e privati per conto di terzi, vendere titoli di proprietà;

2) concedere ed accettare servizi di corrispondenza e di rappresentanza;

3) ricevere e cedere all'incasso effetti semplici e documentati e in genere titoli e documenti rappresentativi di merci e di crediti sull'Italia e sull'estero, cedole, titoli rimborsabili, ed eseguire ogni operazione di intermediazione bancaria e finanziaria;

4) assumere servizi di ricevitoria provinciale e esattoria comunale e di magazzini generali;

5) compiere servizi di cassa e di amministrazione per conto terzi;

6) prestare cauzioni, avalli e fidejussioni ed assumere mandati di credito;

7) ricevere sottoscrizioni di azioni e di obbligazioni, curare il pagamento di interesse, dividendi, cedole e titoli estratti;

8) accettare documenti, titoli e valori in deposito a custodia ed in amministrazione;

9) assumere il servizio di cassette di sicurezza;

10) curare il collocamento di prestiti pubblici di azioni e di obbligazioni e partecipare a sindacati di collocamento nei limiti ed a sensi dell'art. 45 del Regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

11) compiere ogni atto inerente allo svolgimento ed al buon fine delle operazioni sovraindicate.

Con l'autorizzazione dell'organo di vigilanza la Società potrà anche compiere operazioni non contemplate nel presente articolo, purchè rispondano ai criteri informatori del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, e di questo statuto ».

Art. 18. — E' modificato come appresso: « La Banca è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto di nadici membri, che devono essere cittadini italiani. La durata del loro mandato è fissata in anni tre. Per la loro elezione, rinnovazione e sostituzione valgono le norme di legge.

In caso di assenza o di impedimento del presidente ne fa le veci un vice presidente, e in difetto l'amministratore più anziano di età.

Il Consiglio elegge pure annualmente un segretario, il quale può essere scelto anche all'infuori dei suoi membri ».

Art. 21. — E' modificato come appresso: « Il presidente, o chi ne fa le veci, convoca il Consiglio di amministrazione, indicando il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza, quante volte ne ravvisi l'opportunità o ne venga fatta domanda sia dalla Direzione centrale, sia da tre membri del Consiglio di amministrazione.

Di regola la convocazione sarà fatta almeno una settimana prima del giorno dell'adunanza. In caso di urgenza questo termine potrà essere ridotto a tre giorni. In tal caso gli inviti dovranno essere diramati telegraficamente.

Della convocazione del Consiglio dovrà essere data contemporanea comunicazione all'organo di vigilanza.

Il Consiglio si raduna almeno una volta al trimestre ».

Art. 25. — E' modificato come appresso: « Gli amministratori hanno diritto al rimborso delle spese incontrate per l'esercizio delle loro funzioni; spetta loro, inoltre, la quota di utili fissata dall'art. 35, con facoltà all'assemblea di deliberare che l'importo spettante al Consiglio non sia inferiore ad una determinata cifra, che sarà tenuta ferma fino a nuova diversa deliberazione dell'assemblea medesima e sarà ripartita tra gli aventi diritto nelle proporzioni che saranno stabilite dal Consiglio di amministrazione, salvo diversa decisione dell'assemblea.

L'assemblea delibera inoltre il compenso annuo per il Comitato esecutivo, e per gli altri Comitati e Commissioni che fossero costituiti; tale compenso resterà invariato fino a diversa deliberazione dell'assemblea, e il suo ammontare sarà ripartito fra gli aventi diritto secondo deliberazione del Consiglio di amministrazione sempre salvo diversa decisione dell'assemblea ».

Art. 26. — E' modificato come appresso: « Le azioni che si volessero esercitare contro gli amministratori, per violazioni di norme legislative statutarie e regolamentari che abbiano arrecato danno all'Istituto, competono esclusivamente all'assemblea dei soci che ne potrà deliberare l'esercizio nei modi stabiliti dalle disposizioni di legge ».

Art. 27. — E' modificato come appresso: « Il Consiglio di amministrazione nomina ogni anno nel proprio seno un Comitato esecutivo composto di quel numero di membri che crederà di stabilire. Il presidente, i vice presidenti del Consiglio e gli amministratori delegati fanno parte di diritto del Comitato.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

vati ai sociali e di pubblico interesse;

c) può inoltre:

1) comperare e vendere titoli pubblici e privati per conto di terzi, vendere titoli di proprietà;

2) concedere ed accettare servizi di corrispondenza e di rappresentanza;

3) ricevere e cedere all'incasso effetti semplici e documentati e in genere titoli e documenti rappresentativi di merci e di crediti sull'Italia e sull'estero, cedole, titoli rimborsabili, ed eseguire ogni operazione di intermediazione bancaria e finanziaria;

4) assumere servizi di ricevitoria provinciale e esattoria comunale e di magazzini generali;

5) compiere servizi di cassa e di amministrazione per conto terzi;

6) prestare cauzioni, avalli e fidejussioni ed assumere mandati di credito;

7) ricevere sottoscrizioni di azioni e di obbligazioni, curare il pagamento di interesse, dividendi, cedole e titoli estratti;

8) accettare documenti, titoli e valori in deposito a custodia ed in amministrazione;

9) assumere il servizio di cassette di sicurezza;

10) curare il collocamento di prestiti pubblici di azioni e di obbligazioni e partecipare a sindacati di collocamento nei limiti ed a sensi dell'art. 45 del Regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

11) compiere ogni atto inerente allo svolgimento ed al buon fine delle operazioni sovraindicate.

Con l'autorizzazione dell'organo di vigilanza la Società potrà anche compiere operazioni non contemplate nel presente articolo, purchè rispondano ai criteri informatori del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, e di questo statuto ».

Art. 18. — E' modificato come appresso: « La Banca è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto di undici membri, che devono essere cittadini italiani. La durata del loro mandato è fissata in anni tre. Per la loro elezione, rinnovazione e sostituzione si applicano le disposizioni di legge.

Qualora per dimissioni o per altra causa venissero a mancare più di quattro amministratori, si ritiene dimissionario l'intero Consiglio e si deve convocare tosto l'assemblea per le nuove nomine. Le deliberazioni con cui vengono nominati gli amministratori non sono esecutive se non abbiano ottenuto il nulla osta del capo dell'organo di vigilanza ».

Art. 20. — E' modificato come appresso: « Il Consiglio di amministrazione elegge ogni anno dopo l'assemblea ordinaria, un presidente e uno o più vice presidenti.

Di regola la convocazione sarà fatta almeno una settimana prima del giorno dell'adunanza. In caso di urgenza questo termine potrà essere ridotto a tre giorni. In tal caso gli inviti dovranno essere diramati telegraficamente.

Della convocazione del Consiglio dovrà essere data contemporanea comunicazione all'organo di vigilanza.

Il Consiglio si raduna almeno una volta al trimestre ».

Art. 25. — E' modificato come appresso: « Gli amministratori hanno diritto al rimborso delle spese incontrate per l'esercizio delle loro funzioni; spetta loro, inoltre, la quota di utili fissata dall'art. 35, con facoltà all'assemblea di deliberare che l'importo spettante al Consiglio non sia inferiore ad una determinata cifra, che sarà tenuta ferma fino a nuova diversa deliberazione dell'assemblea medesima e sarà ripartita tra gli aventi diritto nelle proporzioni che saranno stabilite dal Consiglio di amministrazione, salvo diversa decisione dell'assemblea.

L'assemblea delibera inoltre il compenso annuo per il Comitato esecutivo, e per gli altri Comitati e Commissioni che fossero costituiti; tale compenso resterà invariato fino a diversa deliberazione dell'assemblea, e il suo ammontare sarà ripartito fra gli aventi diritto secondo deliberazione del Consiglio di amministrazione sempre salvo diversa decisione dell'assemblea ».

Art. 26. — E' modificato come appresso: « Le azioni che si volessero esercitare contro gli amministratori, per violazioni di norme legislative statutarie e regolamentari che abbiano arrecato danno all'Istituto, competono esclusivamente all'assemblea dei soci che ne potrà deliberare l'esercizio nei modi stabiliti dalle disposizioni di legge ».

Art. 27. — E' modificato come appresso: « Il Consiglio di amministrazione nomina ogni anno nel proprio seno un Comitato esecutivo composto di quel numero di membri che crederà di stabilire. Il presidente, i vice presidenti del Consiglio e gli amministratori delegati fanno parte di diritto del Comitato.

Il Comitato determina le norme alle quali dovrà informarsi la gestione degli affari della Banca ed è investito di tutti quegli altri poteri e attribuzioni che saranno ad esso assegnati dal Consiglio in ordine alla gestione medesima.

Oltre questo Comitato, statutariamente istituito, potrà il Consiglio istituire quegli altri Comitati e Commissioni che crederà del caso, determinandone i poteri e le attribuzioni.

Le modalità di convocazione e di funzionamento dei Comitati e delle Commissioni saranno stabilite dal regolamento

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789021

Art. 35. — E' modificato come appresso: « L'utile netto dell'esercizio viene ripartito nel modo seguente:

a) una quota che viene fissata dal Consiglio di amministrazione e che non deve essere inferiore al 10 % viene assegnata al fondo di riserva, finchè questo non abbia raggiunto le proporzioni previste dall'art. 3 del R. decreto-legge 7 settembre 1926, n. 1511;

b) poscia viene distribuito ai soci un dividendo sino al 5 % del capitale sociale versato;

c) sulla eventuale rimanenza viene distribuito al Consiglio di amministrazione il 2,50 % con la limitazione di un massimo pari al 2,50 per mille del capitale sociale versato;

d) sulla destinazione del resto delibera l'assemblea su proposta del Consiglio di amministrazione ».

Art. 37. — E' modificato come appresso: « Un delegato dell'organo di vigilanza assiste alle riunioni del Consiglio di amministrazione. Egli qualora ritenga che una deliberazione non sia conforme alle leggi o allo statuto ne avverte il Consiglio affinchè la modifichi e informa prontamente l'organo suddetto se il Consiglio stesso non vi provvede. Di quanto sopra deve essere fatta menzione nel verbale della seduta ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 marzo 1946

(812) *Il Ministro*: COMBINO

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1946.

Approvazione del sesto elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che devono adottare un piano di ricostruzione.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154;

Decreta:

E' approvato come appresso, il 6° elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che dovranno, nel termine di tre mesi dalla relativa notificazione, adottare un piano di ricostruzione, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel citato decreto legislativo Luogotenenziale:

Provincia di Alessandria:

Novi Ligure (piano parziale limitatamente alle zone di via Marconi e della Stazione) - Villalvernia (capoluogo).

Provincia di Bergamo:

Provincia di Imperia:

Imperia (piano parziale limitatamente alle zone, nell'abitato di Oneglia, della ex casa di pena, della Chiesa di San Giovanni e del Borgo San Moro) - Molini di Triora (capoluogo) - Oliveria S. Michele (piano parziale limitatamente alla frazione Piena Alta) - Sanremo (piano parziale limitatamente alle zone seguenti: *a)* zona della marina; *b)* zona della Pigna; *c)* zona Cappuccini, San Siro e via Corradi; *d)* zona di piazza Colombo e via Canessa) - Triora (capoluogo).

Ventimiglia (piano parziale limitatamente: *a)* alla città alta nella zona compresa tra via Garibaldi, via Lionese, via Piemonte e piazza San Michele; *b)* alla città bassa nella zona circostante la Chiesa di S. Agostino compresa tra le vie Cavour, Sottoconvento e Chiapponi; *c)* alla zona delle Gianchette a lato di via Tenda.

Provincia di Perugia:

Perugia (piano parziale limitatamente alle frazioni Ponte Felcino e Ponte Valleceppi, oltre la frazione Ponte San Giovanni già inclusa nel quarto elenco approvato con decreto Ministeriale 5 dicembre 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 150 del 15 dicembre 1945).

Provincia di Savona:

Pietra Ligure (piano parziale limitatamente alla zona distrutta dell'abitato ad oriente della linea tra la Chiesa parrocchiale e la « Pietra »).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 marzo 1946

(827) *Il Ministro*: CATTANI

DECRETO MINISTERIALE 24 marzo 1946.

Nuovo statuto del Consorzio di credito per le opere pubbliche.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto 11 aprile 1941, n. 388, col quale furono apportate modificazioni allo statuto del Consorzio di credito per le opere pubbliche e ne fu approvato il nuovo testo;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 15 febbraio 1945, n. 66, recante modifiche alle disposizioni relative alla presidenza del Consorzio preletto ed autorizzante il Ministro per il tesoro ad approvare il nuovo statuto dell'Ente;

Visto che il [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

zione di un massimo pari al 500 per cento del capitale sociale versato;

d) sulla destinazione del resto delibera l'assemblea su proposta del Consiglio di amministrazione ».

Art. 37. — E' modificato come appresso: « Un delegato dell'organo di vigilanza assiste alle riunioni del Consiglio di amministrazione. Egli qualora ritenga che una deliberazione non sia conforme alle leggi o allo statuto ne avverte il Consiglio affinchè la modifichi e informa prontamente l'organo suddetto se il Consiglio stesso non vi provveda. Di quanto sopra deve essere fatta menzione nel verbale della seduta ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 marzo 1946

Il Ministro: COMANDINI

(842)

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1946.

Approvazione del sesto elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che devono adottare un piano di ricostruzione.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154;

Decreta:

E' approvato come appresso, il 6° elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che dovranno, nel termine di tre mesi dalla relativa notificazione, adottare un piano di ricostruzione, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel citato decreto legislativo Luogotenenziale:

Provincia di Alessandria:

Novi Ligure (piano parziale limitatamente alle zone di via Marconi e della Stazione) - Villalvernia (capoluogo).

Provincia di Bergamo:

Ponte San Pietro (piano parziale limitatamente alla parte centrale dell'abitato).

Provincia di Brescia:

Brescia (capoluogo) - Calcinato (piano parziale limitatamente alla frazione Ponte San Marco) - Gavardo (piano parziale limitatamente al centro ed alla zona Est dell'abitato) - Valsaviore (piano parziale limitatamente alla frazione Cevo).

Provincia di Genova:

Moneglia (capoluogo) - Recco - Sori (capoluogo) - Zoagli (capoluogo).

via Lionese, via Piemonte e piazza San Michele; *b*) alla città bassa nella zona circostante la Chiesa di S. Agostino compresa tra le vie Cavour, Sottoconvento e Chiapponi; *c*) alla zona delle Gianchette a lato di via Tenda.

Provincia di Perugia:

Perugia (piano parziale limitatamente alle frazioni Ponte Felcino e Ponte Valleceppi, oltre la frazione Ponte San Giovanni già inclusa nel quarto elenco approvato con decreto Ministeriale 5 dicembre 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 150 del 15 dicembre 1945).

Provincia di Savona:

Pietra Ligure (piano parziale limitatamente alla zona distrutta dell'abitato ad oriente della linea tra la Chiesa parrocchiale e la « Pietra »).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 marzo 1946

Il Ministro: CATTANI

(827)

DECRETO MINISTERIALE 24 marzo 1946.

Nuovo statuto del Consorzio di credito per le opere pubbliche.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto 11 aprile 1941, n. 388, col quale furono apportate modificazioni allo statuto del Consorzio di credito per le opere pubbliche e ne fu approvato il nuovo testo;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 15 febbraio 1945, n. 66, recante modifiche alle disposizioni relative alla presidenza del Consorzio predetto ed autorizzante il Ministro per il tesoro ad approvare il nuovo statuto dell'Ente;

Visto che il testo di tale nuovo statuto è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione del Consorzio con atto del 23 febbraio 1946;

Decreta:

E' approvato il nuovo statuto del Consorzio di credito per le opere pubbliche quale risulta dal testo allegato al presente decreto e debitamente vistato.

Il presente decreto, unitamente all'allegato, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 marzo 1946

Il Ministro: COMANDINI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 850021

Statuto del Consorzio di credito per le opere pubbliche

TITOLO I

COSTITUZIONE - CAPITALE

Art. 1.

Il Consorzio di credito per le opere pubbliche — Ente di diritto pubblico con personalità giuridica e gestione autonoma, costituito con R. decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1627, convertito nella legge 14 aprile 1921, n. 488 e disciplinato dal decreto legislativo Luogotenenziale 15 febbraio 1945, n. 69 — ha sede in Roma.

Esso ha lo scopo di concedere mutui per la esecuzione di opere pubbliche, garantiti dalla cessione di annualità a carico dello Stato, o da delegazioni di tributi, esigibili con i privilegi delle imposte dirette, che siano rilasciate da Provincie, Comuni, Consorzi e dall'Opera nazionale per i combattenti, quest'ultima in dipendenza delle bonifiche idrauliche ed agrarie da essa eseguite.

Il Consorzio è sottoposto alla vigilanza del Ministro per il tesoro.

Art. 2.

Del Consorzio fanno parte la Cassa depositi e prestiti, l'Istituto nazionale delle assicurazioni, l'Istituto nazionale della previdenza sociale, l'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane e le Casse di risparmio che facciano domanda di parteciparvi.

Art. 3.

Il capitale del Consorzio è di L. 510.000.000, rappresentato dalla partecipazione degli Istituti consorziali nella misura seguente:

Cassa depositi e prestiti	L. 300.000.000
Istituto nazionale delle assicurazioni . . . »	100.000.000
Istituto nazionale della previdenza sociale . . »	100.000.000
Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane »	10.000.000
Totale . . .	L. 510.000.000

La responsabilità degli Enti che compongono il Consorzio è limitata alla quota da ciascuno di essi sottoscritta.

Art. 4.

Il capitale consorziale è diviso in 510 quote di L. 1.000.000 ciascuna, rappresentate da titoli nominativi non negoziabili, unitari o multipli.

I decimi del capitale non ancora versati sulle quote sottoscritte saranno richiamati, in una o più volte, con preavviso di un mese, in base a deliberazione del Consiglio di amministrazione. In caso di ritardo nei versamenti, decorrerà un interesse di mora nella misura del 6 per cento.

Art. 5.

Il capitale del Consorzio, che non sia investito in mutui, potrà essere impiegato soltanto in buoni del Tesoro, in altri titoli di Stato o garantiti dallo Stato e in titoli di credito fondiario.

I fondi di riserva, oltre che nei modi previsti nel primo comma del presente articolo, potranno essere impiegati, in base a deliberazione del Consiglio di amministrazione, in quote di partecipazione ad Enti di diritto pubblico, nell'acquisto di immobili per la sede consorziale e, con l'approvazione del Ministro per il tesoro, in altri investimenti attinenti agli scopi istituzionali.

TITOLO II

Art. 7.

Il Consorzio potrà fare mutui in valuta legale o in obbligazioni.

Il Consorzio potrà anche fare mutui in moneta estera, sulla base della emissione di obbligazioni all'estero nella corrispondente valuta.

Art. 8.

I mutui non potranno eccedere la durata di cinquant'anni. Il compenso per le spese di amministrazione, provvigione e diritti erariali, da comprendersi normalmente nelle annualità di pagamento dovute dai mutuatari, potrà anche essere, in tutto o in parte, liquidato in contanti all'atto della somministrazione del mutuo.

Le Provincie, i Comuni, i Consorzi, nell'assumere mutui col Consorzio di credito per le opere pubbliche dovranno provvedere a quanto possa occorrere perchè le annualità di ammortamento siano versate dai propri agenti della riscossione con le forme, i privilegi e le sanzioni di cui all'art. 9 dei capitoli normali per l'esercizio delle ricevitorie ed esattorie approvati con decreto 18 settembre 1923 del Ministro per le finanze.

TITOLO III

OBBLIGAZIONI CONSORZIALI

Art. 9.

Il Consorzio, in corrispondenza dei mutui concessi, potrà emettere obbligazioni in valuta legale o in valuta estera, rimborsabili in conformità delle norme di cui al successivo art. 18.

A norma dell'art. 5 del citato decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1627, le dette obbligazioni sono parificate alle cartelle di credito comunale e provinciale emesse dalla Cassa depositi e prestiti ed assimilate alle cartelle di credito fondiario.

Esse sono soggette soltanto al bollo di centesimi dieci per ogni titolo, rimanendo esentate da ogni altra tassa o imposta presente e futura.

Art. 10.

La massa delle obbligazioni consorziali è garantita dalla massa delle annualità dovute al Consorzio, salvo quanto è disposto negli articoli seguenti. I crediti derivanti dai mutui sono vincolati al pagamento degli interessi e all'ammortamento delle obbligazioni, senza che queste possano dare al loro possessore altra ragione se non contro il Consorzio.

Art. 11.

E' in facoltà del Consiglio di amministrazione di stabilire serie speciali di obbligazioni in relazione a speciali categorie di operazioni di mutuo.

I crediti del Consorzio relativi ai mutui compresi in ciascuna serie, sono specificatamente vincolati al pagamento degli interessi ed all'ammortamento delle obbligazioni corrispondenti.

Il possessore delle obbligazioni non ha peraltro ragione di azione che contro il Consorzio.

Art. 12.

Le obbligazioni emesse in moneta estera costituiscono serie speciali.

Possono costituire altresì serie speciale le obbligazioni emesse dal Consorzio in corrispondenza dei mutui concessi ai Comuni del Regno aventi popolazione non inferiore a centomila abitanti.

Tale serie porterà la denominazione di Credito comunale.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 485021

Il Consorzio è sottoposto alla vigilanza del Ministro per il tesoro.

Art. 2.

Del Consorzio fanno parte la Cassa depositi e prestiti, l'Istituto nazionale delle assicurazioni, l'Istituto nazionale della previdenza sociale, l'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane e le Casse di risparmio che facciano domanda di parteciparvi.

Art. 3.

Il capitale del Consorzio è di L. 510.000.000, rappresentato dalla partecipazione degli Istituti consorziali nella misura seguente:

Cassa depositi e prestiti	L. 300.000.000
Istituto nazionale delle assicurazioni . . .	» 100.000.000
Istituto nazionale della previdenza sociale . .	» 100.000.000
Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane	» 10.000.000
Totale . . .	L. 510.000.000

La responsabilità degli Enti che compongono il Consorzio è limitata alla quota da ciascuno di essi sottoscritta.

Art. 4.

Il capitale consorziale è diviso in 510 quote di L. 1.000.000 ciascuna, rappresentate da titoli nominativi non negoziabili, unitari o multipli.

I decimi del capitale non ancora versati sulle quote sottoscritte saranno richiamati, in una o più volte, con preavviso di un mese, in base a deliberazione del Consiglio di amministrazione. In caso di ritardo nei versamenti, decorrerà un interesse di mora nella misura del 6 per cento.

Art. 5.

Il capitale del Consorzio, che non sia investito in mutui, potrà essere impiegato soltanto in buoni del Tesoro, in altri titoli di Stato o garantiti dallo Stato o in titoli di credito fondiario.

I fondi di riserva, oltre che nei modi previsti nel primo comma del presente articolo, potranno essere impiegati, in base a deliberazione del Consiglio di amministrazione, in quote di partecipazione ad Enti di diritto pubblico, nell'acquisto di immobili per la sede consorziale e, con l'approvazione del Ministro per il tesoro, in altri investimenti affinenti agli scopi istituzionali.

TITOLO II

OPERAZIONI

Art. 6.

I mutui sono fatti con rinvestimenti del capitale sociale o mediante la emissione di obbligazioni garantite dalle annualità e delegazioni indicate all'art. 1, sia direttamente dal Consorzio, sia rilevando operazioni compiute da altri Enti, giusta lo scopo dello stesso art. 1.

In base al disposto dell'ultimo comma dell'art. 4 del decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1627, gli interessi dei mutui, direttamente concessi dal Consorzio o rilevati da Istituti di credito, anche non consorziati, godono della esenzione della imposta di ricchezza mobile, [illegible] approvati con decreto 18 settembre 1923 del Ministro per le finanze.

TITOLO III

OBBLIGAZIONI CONSORZIALI

Art. 9.

Il Consorzio, in corrispondenza dei mutui concessi, potrà emettere obbligazioni in valuta legale o in valuta estera, rimborsabili in conformità delle norme di cui al successivo art. 18.

A norma dell'art. 3 del citato decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1627, le dette obbligazioni sono parificate alle cartelle di credito comunale e provinciale emesse dalla Cassa depositi e prestiti ed assimilate alle cartelle di credito fondiario.

Esse sono soggette soltanto al bollo di centesimi dieci per ogni titolo, rimanendo esentate da ogni altra tassa o imposta presente e futura.

Art. 10.

La massa delle obbligazioni consorziali è garantita dalla massa delle annualità dovute al Consorzio, salvo quanto è disposto negli articoli seguenti. I crediti derivanti dai mutui sono vincolati al pagamento degli interessi e all'ammortamento delle obbligazioni, senza che queste possano dare al loro possessore altra ragione se non contro il Consorzio.

Art. 11.

E' in facoltà del Consiglio di amministrazione di stabilire serie speciali di obbligazioni in relazione a speciali categorie di operazioni di mutuo.

I crediti del Consorzio relativi ai mutui compresi in ciascuna serie, sono specificatamente vincolati al pagamento degli interessi ed all'ammortamento delle obbligazioni corrispondenti.

Il possessore delle obbligazioni non ha peraltro ragione di azione che contro il Consorzio.

Art. 12.

Le obbligazioni emesse in moneta estera costituiscono serie speciali.

Possono costituire altresì serie speciale le obbligazioni emesse dal Consorzio in corrispondenza dei mutui concessi ai Comuni del Regno aventi popolazione non inferiore a centomila abitanti.

Tale serie porterà la denominazione di Credito comunale.

Art. 13.

Il saggio di interesse e tutte le altre condizioni di emissione, per ciascuna serie di obbligazioni, saranno determinati dal Consiglio di amministrazione.

Art. 14.

Le obbligazioni in valuta legale hanno un valore nominale di lire cinquecento ciascuna; possono essere raggruppate in titoli multipli secondo le deliberazioni del Consiglio di amministrazione. L'interesse è pagabile a rate semestrali posticipate.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Per le obbligazioni in moneta estera, il valore nominale di ciascun titolo ed il loro raggruppamento in titoli multipli saranno deliberati, per ciascuna serie, dal Consiglio di amministrazione.

Art. 15.

Le obbligazioni sono staccate dai registri a matrice e portano un numero progressivo continuo. La numerazione si fa distintamente per ogni serie.

Art. 16.

Le obbligazioni portano la firma di due amministratori e del sindaco incaricato del riscontro dal Ministro per il tesoro.

Le matrici devono portare le stesse firme delle obbligazioni, le quali sono seguite con bollo a secco del Consorzio.

Le firme suddette possono, in base a disposizione del Consiglio di amministrazione, essere apposte in fac-simile.

Art. 17.

Le obbligazioni possono essere al portatore o nominative, e queste anche con cedole al portatore.

Art. 18.

Al rimborso alla pari delle obbligazioni in circolazione si provvede mediante estrazione a sorte di tante obbligazioni quante corrispondono al piano di ammortamento delle emissioni cui le obbligazioni si riferiscono.

Per le obbligazioni costituenti serie speciali, si provvederà al rimborso mediante estrazione di tante obbligazioni quante corrispondono al piano di ammortamento della serie cui le obbligazioni si riferiscono.

In caso di restituzione anticipata di capitale a mutuo, il Consorzio ha facoltà di ammortizzare un corrispondente quantitativo di obbligazioni della emissione a cui i mutui si riferiscono, variando il corrispondente piano di ammortamento.

Il Consorzio ha facoltà di acquistare le obbligazioni da esso emesse o alla pari o sotto la pari, e di rivenderle.

Le obbligazioni in circolazione, alla fine di ciascun anno, per le singole serie, non possono mai eccedere il capitale ancora dovuto sui mutui afferenti ciascuna serie.

Rispetto ai possessori delle obbligazioni si hanno come estinte dal Consorzio anche le rate di ammortamento non esatte.

L'estrazione a sorte per il rimborso si fa in locali aperti al pubblico, alla presenza delle persone indicate per la firma delle obbligazioni nell'art. 16.

Di ciascuna estrazione viene data notizia nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Art. 19.

In base all'art. 5 del decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1627, sono estese alle obbligazioni del Consorzio, in quanto siano applicabili, le disposizioni in vigore per le cartelle di credito comunale e provinciale emesse dalla Cassa depositi e prestiti e per le cartelle di credito fondiario.

Le pubblicazioni relative alle obbligazioni consorziali sono eseguite gratuitamente ed esclusivamente nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Art. 20.

Le obbligazioni del Consorzio possono essere acquistate anche dagli Istituti ed Enti specialmente autorizzati con l'articolo 6 del decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1627.

Giusta l'art. 7 dello stesso decreto-legge, delle obbligazioni sono comprese fra i titoli sui quali l'Istituto di emissione è

a) Presidente.

Art. 22.

Ai sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 15 febbraio 1945, n. 66, il presidente del Consorzio è nominato con decreto Luogotenenziale, su proposta del Ministro per il tesoro, sentito il Consiglio dei Ministri.

Il presidente dura in carica quattro anni e può essere rinominato.

Spetta al presidente o a chi ne fa le veci:

a) la legale rappresentanza del Consorzio di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa e di fronte ai terzi.

b) la convocazione e la presidenza dell'assemblea dei partecipanti;

c) la convocazione e la presidenza del Consiglio di amministrazione;

d) la convocazione e la presidenza del Comitato permanente;

e) consentire, in tutti i casi, senza alcuna limitazione e senza obbligo di giustificare la preventiva autorizzazione del Consiglio di amministrazione o del Comitato permanente, la cancellazione, la postergazione, la riduzione, la restrizione, le annotazioni e i subingressi nelle ipoteche e nei pegni, nonchè lo svincolo di cauzioni e depositi ed ogni altra analoga operazione;

f) conferire procure o deleghe a terzi, anche estranei al Consorzio, per il compimento di atti rientranti nelle sue attribuzioni in base alle norme di legge e di statuto ed in specie anche conferire mandati generali o speciali in giudizio;

g) provvedere, in caso di urgenza, circa le azioni da promuovere e da sostenere in giudizio, in qualsiasi sede e grado di giurisdizione, nonchè promuovere provvedimenti di natura conservativa o coattiva.

Spetta, altresì, al presidente di ordinare le spese per il funzionamento del Consorzio, con facoltà, previa deliberazione del Consiglio di amministrazione, di delegare tali funzioni al direttore generale.

In caso di assenza o impedimento del presidente, le sue funzioni sono esercitate dal vice-presidente, eletto dal Consiglio di amministrazione.

b) Assemblea dei partecipanti.

Art. 23.

L'assemblea dei partecipanti è costituita dai rappresentanti statutari o legalmente delegati degli Enti intestatari delle quote di capitale consorziale, ed è convocata con lettere raccomandate inviate agli Enti stessi almeno quindici giorni prima della data della riunione.

Art. 24.

Le assemblee dei partecipanti sono ordinarie e straordinarie.

L'assemblea ordinaria è convocata ogni anno nel quadrimestre successivo alla chiusura dell'esercizio.

Straordinariamente, l'assemblea è convocata ogni qual volta il Consiglio lo creda opportuno e nei casi previsti dal presente statuto.

Art. 25.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

e dell'anno di emissione.

Le matrici devono portare le stesse firme delle obbligazioni, le quali sono segnate con bollo a secco del Consorzio.

Le firme suddette possono, in base a disposizione del Consiglio di amministrazione, essere apposte in facsimile.

Art. 17.

Le obbligazioni possono essere al portatore o nominative, a scelta anche con cedole al portatore.

Art. 18.

Al rimborso alla pari delle obbligazioni in circolazione si provvede mediante estrazione a sorte di tante obbligazioni quante corrispondono al piano di ammortamento delle emissioni cui le obbligazioni si riferiscono.

Per le obbligazioni costituenti serie speciali, si provvederà al rimborso mediante estrazione di tante obbligazioni quante corrispondono al piano di ammortamento della serie cui le obbligazioni si riferiscono.

In caso di restituzione anticipata di capitale a mutuo, il Consorzio ha facoltà di ammortizzare un corrispondente quantitativo di obbligazioni della emissione a cui i mutui si riferiscono, variando il corrispondente piano di ammortamento.

Il Consorzio ha facoltà di acquistare le obbligazioni da esso emesse o alla pari o sotto la pari, e di rivenderle.

Le obbligazioni in circolazione, alla fine di ciascun anno, per le singole serie, non possono mai eccedere il capitale ancora dovuto sui mutui afferenti ciascuna serie.

Rispetto ai possessori delle obbligazioni si hanno come eseguite dal Consorzio anche le rate di ammortamento non esatte.

L'estrazione a sorte per il rimborso si fa in locali aperti al pubblico, alla presenza delle persone indicate per la firma delle obbligazioni nell'art. 16.

Di ciascuna estrazione viene data notizia nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Art. 19.

In base all'art. 5 del decreto legge 2 settembre 1919, n. 1627, sono estese alle obbligazioni del Consorzio, in quanto siano applicabili, le disposizioni in vigore per le cartelle di credito comunale e provinciale emesse dalla Cassa depositi e prestiti e per le cartelle di credito fondiario.

Le pubblicazioni relative alle obbligazioni consorziali sono eseguite gratuitamente ed esclusivamente nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Art. 20.

Le obbligazioni del Consorzio possono essere acquistate anche dagli istituti ed Enti specialmente autorizzati con l'articolo 6 del decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1627.

Giusta l'art. 7 dello stesso decreto-legge, delle obbligazioni sono comprese fra i titoli sui quali l'Istituto di emissione è autorizzato a concedere anticipazioni.

Le obbligazioni stesse possono essere accettate come deposito cauzionale dalle Pubbliche amministrazioni per un valore ragguagliato ai nove decimi del prezzo medio di borsa del semestre precedente.

TITOLO IV

AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO

Art. 21.

Gli organi del Consorzio sono:
a) il presidente, o chi ne fa le veci;
b) l'assemblea dei partecipanti;
c) il Consiglio di amministrazione;
d) il Comitato permanente;
e) il Collegio dei sindaci.

b) la convocazione e la presidenza dell'assemblea dei partecipanti;

c) la convocazione e la presidenza del Consiglio di amministrazione;

d) la convocazione e la presidenza del Comitato permanente;

e) consentire, in tutti i casi, senza alcuna limitazione e senza obbligo di giustificare la preventiva autorizzazione del Consiglio di amministrazione o del Comitato permanente, la cancellazione, la postergazione, la riduzione, la restrizione, le annotazioni e i subingressi nelle ipoteche e nei pegni, nonchè lo svincolo di cauzioni e depositi ed ogni altra analoga operazione;

f) conferire procure o deleghe a terzi, anche estranei al Consorzio, per il compimento di atti rientranti nelle sue attribuzioni in base alle norme di legge e di statuto ed in specie anche conferire mandati generali o speciali in giudizio;

g) provvedere, in caso di urgenza, circa le azioni da promuovere e da sostenere in giudizio, in qualsiasi sede e grado di giurisdizione, nonchè promuovere provvedimenti di natura conservativa o cautelativa.

Spetta, altresì, al presidente di ordinare le spese per il funzionamento del Consorzio, con facoltà, previa deliberazione del Consiglio di amministrazione, di delegare tali funzioni al direttore generale.

In caso di assenza o impedimento del presidente, le sue funzioni sono esercitate dal vice-presidente, eletto dal Consiglio di amministrazione.

b) ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI.

Art. 23.

L'assemblea dei partecipanti è costituita dai rappresentanti statutari e legalmente delegati degli Enti intestatari delle quote di capitale consorziale, ed è convocata con lettera raccomandata inviata agli Enti stessi almeno quindici giorni prima della data della riunione.

Art. 24.

Le assemblee dei partecipanti sono ordinarie e straordinarie.

L'assemblea ordinaria è convocata ogni anno nel quadrimestre successivo alla chiusura dell'esercizio.

Straordinariamente, l'assemblea è convocata ogni qual volta il Consiglio lo creda opportuno e nei casi previsti dal presente statuto.

Art. 25.

L'assemblea è regolarmente costituita allorchè i membri presenti rappresentino almeno la metà del capitale consorziale. Non raggiungendo questa aliquota, l'assemblea viene rimandata a non meno di otto giorni di distanza dalla prima convocazione.

In questa seconda riunione, l'assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e l'aliquota di capitale rappresentata.

L'avviso di prima convocazione conterrà anche la indicazione del giorno, ora e luogo di riunione per la eventuale seconda convocazione.

All'assemblea di seconda convocazione possono essere prese deliberazioni soltanto in riguardo agli oggetti segnati all'ordine del giorno della prima.

Funziona da segretario dell'assemblea il segretario del Consiglio di amministrazione o un uomo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 26.

Sono valide le deliberazioni che ottengono la maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

I partecipanti — salvo quanto disposto per la nomina dei consiglieri dall'art. 9 del R. decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1627 — hanno diritto ad un numero di voti in rapporto al numero delle quote di capitale da ciascuno di essi possedute, secondo la graduazione seguente:

da una a dieci quote	voti uno
da undici a cinquanta quote	due
da cinquantuna a cento quote	tre
da centouna a duecento quote	quattro

e successivamente un voto in più per ogni cento quote di capitale da lire un milione.

Art. 27.

Le deliberazioni dell'assemblea, prese conformemente allo statuto, obbligano tutti i partecipanti, anche gli assenti e i dissenzienti.

Le deliberazioni sono fatte constare da verbale trascritto in apposito registro e firmato dal presidente e dal segretario.

Art. 28.

L'assemblea ordinaria dei partecipanti approva il bilancio annuale; fissa i dividendi e gli assegni ai consiglieri e la ripartizione dei sindaci e nomina i consiglieri che ad essa spetta eleggere, a norma dell'art. 9 del R. decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1627.

Art. 29.

Sulle proposte di aumento del capitale consorziale delibera l'assemblea dei partecipanti.

Art. 30.

Un'assemblea straordinaria dovrà essere convocata quando venga richiesta da un numero di partecipanti possessori di un terzo del capitale sociale.

La richiesta deve essere accompagnata dall'indicazione dell'oggetto, su cui l'assemblea è chiamata a deliberare.

c) Consiglio di amministrazione.

Art. 31.

A norma dell'art. 9 del R. decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1627, e delle modificazioni apportate con le leggi 14 aprile 1921, n. 488 e 19 luglio 1941, n. 850, il Consiglio di amministrazione è composto del presidente e di dodici membri, dei quali quattro sono designati dal Ministro per il tesoro, due dal Ministro per i lavori pubblici e sei sono eletti dall'assemblea dei rappresentanti legali degli Enti consorziati.

Tutti i consiglieri durano in carica quattro anni e possono essere rinominati. Allo scadere di ogni quadriennio cessano dalle funzioni anche i membri del Consiglio che fossero stati designati durante il quadriennio, in sostituzione di altri.

Art. 32.

In caso di vacanza in seguito a decesso o a dimissioni di uno o più consiglieri nominati dall'assemblea, il Consiglio di amministrazione potrà provvedere a sostituire provvisoriamente per cooptazione i consiglieri mancanti con altri, salva ratifica dell'assemblea.

Art. 33.

Per la validità delle adunanze del Consiglio di amministrazione occorre l'intervento di almeno sette membri.

2) la nomina di quattro membri del Comitato permanente;

3) la nomina del direttore generale, fissandone le attribuzioni;

4) le operazioni di mutuo e le relative condizioni;

5) le emissioni di obbligazioni e le caratteristiche di queste ultime;

6) il richiamo dei decimi del capitale sottoscritto e non ancora versato;

7) il bilancio consuntivo di ogni esercizio da sottoporre all'assemblea;

8) le azioni giudiziarie e le transazioni;

9) le proposte di aumento del capitale consorziale, da sottoporre all'assemblea;

10) le modificazioni allo statuto, da sottoporre alla approvazione del Ministro per il tesoro;

11) in genere tutti gli atti relativi all'amministrazione del Consorzio, che non siano riservati ad altri organi.

Il Consiglio può demandare al Comitato permanente determinate attribuzioni ed assegnare ad alcuni dei suoi membri speciali incarichi in relazione al funzionamento del Consorzio.

d) Comitato permanente.

Art. 35.

Il Comitato permanente è composto del presidente e del vice presidente del Consorzio e di quattro consiglieri nominati dal Consiglio di amministrazione.

I membri del Comitato durano in carica quattro anni e possono essere rinominati.

Per la validità delle adunanze occorre l'intervento di quattro membri.

Il direttore generale interviene alle adunanze del Comitato e funziona da segretario.

Le deliberazioni sono fatte constare da processo verbale che viene firmato dal presidente e dal segretario.

Art. 36.

Il Comitato permanente esamina i più importanti affari che il presidente ritenga di sottoporgli prima di pronunciare su di essi le determinazioni del Consiglio; ne completa, occorrendo, l'istruttoria e li accompagna con il suo parere; delibera la nomina e la revoca degli impiegati del Consorzio ed il regolamento interno relativo alla organizzazione degli uffici ed alle funzioni e condizioni degli impiegati; predispone il bilancio consuntivo e delibera, in via di urgenza, anche provvedimenti di competenza del Consiglio, salva ratifica di esso; delibera, infine, sugli affari demandatigli dal Consiglio.

e) Collegio dei sindaci.

Art. 37.

A norma dell'art. 16 del decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1627, un Collegio di sindaci esercita presso il Consorzio funzioni analoghe a quelle determinate dall'art. 2403 del Codice civile.

I sindaci sono tre effettivi e due supplenti e sono nominati dal Ministro per il tesoro, all'atto della rinnovazione del Consiglio di amministrazione.

Il Ministro per il tesoro designa uno dei sindaci quale presidente del Collegio sindacale e con lo speciale incarico del riscontro sulle obbligazioni consorziali.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

Art. 27.

Le deliberazioni dell'assemblea, prese conformemente allo statuto, obbligano tutti i partecipanti, anche gli assenti e i dissenzienti.

Le deliberazioni sono fatte constare da verbale trascritto in apposito registro e firmato dal presidente e dal segretario.

Art. 28.

L'assemblea ordinaria dei partecipanti approva il bilancio annuale; fissa i dividendi e gli assegni ai consiglieri e la retribuzione dei sindaci e nomina i consiglieri che ad essa spetta eleggere, a norma dell'art. 9 del R. decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1657.

Art. 29.

Sulle proposte di aumento del capitale consorziale delibera l'assemblea dei partecipanti.

Art. 30.

L'assemblea straordinaria dovrà essere convocata quando venga richiesta da un numero di partecipanti possessori di un terzo del capitale sociale.

La richiesta deve essere accompagnata dall'indicazione dell'oggetto, su cui l'assemblea è chiamata a deliberare.

c) Consiglio di amministrazione.

Art. 31.

A norma dell'art. 9 del R. decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1657, e delle modificazioni apportate con le leggi 15 aprile 1921, n. 388 e 19 luglio 1934, n. 850, il Consiglio di amministrazione è composto del presidente e di dodici membri, dei quali quattro sono designati dal Ministro per il tesoro, due dal Ministro per i lavori pubblici e sei sono eletti dall'assemblea dei rappresentanti legali degli Enti consorziati.

Tutti i consiglieri durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati. Allo scadere di ogni quadriennio cessano dalle funzioni anche i membri del Consiglio che fossero stati chiamati durante il quadriennio, in sostituzione di altri.

Art. 32.

In caso di vacanza in seguito a decesso o a dimissioni di uno o più consiglieri nominati dall'assemblea, il Consiglio di amministrazione potrà provvedere a sostituirli provvisoriamente per cooptazione i consiglieri mancanti con altri, salva ratifica dell'assemblea.

Art. 33.

Per la validità delle adunanze del Consiglio di amministrazione occorre l'intervento di almeno sette membri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. In caso di parità, ha prevalenza il voto di chi presiede.

Alle adunanze del Consiglio assiste il direttore generale del Consorzio, che ha le funzioni di segretario del Consiglio stesso.

I verbali delle adunanze del Consiglio di amministrazione sono firmati dal presidente e dal segretario.

Dai verbali stessi il segretario può rilasciare copie ed estratti che, muniti del visto del presidente, fanno prova in giudizio, nonchè di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa e di fronte ai terzi.

Art. 34.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri e facoltà per la gestione consorziale.

Più specialmente esso delibera:

1) la nomina del vice presidente;

2) le modificazioni allo statuto, da sottoporre alla approvazione del Ministro per il tesoro;

3) in genere tutti gli atti relativi all'amministrazione del Consorzio, che non siano riservati ad altri organi.

Il Consiglio può demandare al Comitato permanente determinate attribuzioni ed assegnare ad alcuni dei suoi membri speciali incarichi in relazione al funzionamento del Consorzio.

d) Comitato permanente.

Art. 35.

Il Comitato permanente è composto del presidente e del vice presidente del Consorzio e di quattro consiglieri nominati dal Consiglio di amministrazione.

I membri del Comitato durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati.

Per la validità delle adunanze occorre l'intervento di quattro membri.

Il direttore generale interviene alle adunanze del Comitato e funziona da segretario.

Le deliberazioni sono fatte constare da processo verbale che viene firmato dal presidente e dal segretario.

Art. 36.

Il Comitato permanente esamina i più importanti affari che il presidente ritenga di sottoporgli prima di promuoverne su di essi le determinazioni del Consiglio; ne compila, occorrendo, l'istruttoria e li accompagna con il suo parere; delibera la nomina e la revoca degli impiegati del Consorzio ed il regolamento interno relativo alla organizzazione degli uffici ed alle funzioni e gradazioni degli impiegati; predispone il bilancio consuntivo e delibera, in via di urgenza, anche provvedimenti di competenza del Consiglio, salva ratifica di esso; delibera, infine, sugli affari demandatigli dal Consiglio.

e) Collegio dei sindaci.

Art. 37.

A norma dell'art. 10 del decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1657, un Collegio di sindaci esercita presso il Consorzio funzioni analoghe a quelle determinate dall'art. 2403 del Codice civile.

I sindaci sono tre effettivi e due supplenti e sono nominati dal Ministro per il tesoro, all'atto della rinnovazione del Consiglio di amministrazione.

Il Ministro per il tesoro designa uno dei sindaci quale presidente del Collegio sindacale e con lo speciale incarico del riscontro sulle obbligazioni consorziali.

Titolo V

BILANCIO - UTILI - RISERVE

Art. 38.

L'esercizio consorziale comincia col 1° gennaio e termina col 31 dicembre.

Il Consiglio di amministrazione redige il bilancio consuntivo sulla base delle proposte del Comitato permanente.

Il bilancio deve essere corredato dal conto profitti e perdite dell'esercizio e da una relazione del Consiglio.

Art. 39.

Il bilancio è sottoposto dal Consiglio di amministrazione all'esame del Collegio dei sindaci che, entro quindici giorni, lo restituisce accompagnato da una relazione.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935621

Art. 40.

Il bilancio, unitamente alla relazione del Consiglio di amministrazione ed a quella del Collegio dei sindaci, è depositato presso la sede consorziale 15 giorni, almeno, avanti la data di riunione dell'assemblea, alla cui approvazione dovrà essere sottoposto.

Art. 41.

Sugli utili accertati in bilancio è prelevata una quota pari al 10 per cento, da attribuire al fondo di riserva ordinaria. Si distribuisce, quindi, agli enti partecipanti un interesse non superiore al 5 per cento del capitale versato.

Sugli ulteriori utili sarà assegnata una quota pari al 15 per cento, da attribuirsi ad un fondo di riserva speciale, una quota a favore del Consiglio di amministrazione e una quota a favore del fondo di previdenza e premi del personale del Consorzio.

La rimanenza sarà destinata ad aumento di interesse al capitale versato, alla costituzione o all'incremento di fondi di riserva speciali ed ai contributi ed alle oblazioni che l'assemblea ritenesse disporre.

Art. 42.

Nel caso in cui un esercizio si chiudesse in perdita, gli utili netti degli esercizi successivi, prima dell'attribuzione di qualsiasi interesse agli Enti consorziati, sono destinati a reintegrare la perdita subita.

TITOLO VI

VIGILANZA GOVERNATIVA

Art. 43.

Giusta l'art. 12 del decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1627, per grave inosservanza delle disposizioni di legge, di regolamento, o di statuto o per continua irregolarità della gestione, il Consiglio di amministrazione può essere sciolto con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Consiglio di Stato.

Con lo stesso decreto l'amministrazione del Consorzio viene affidata ad un commissario straordinario fino all'insediamento del nuovo Consiglio.

La gestione del commissario straordinario non può durare per un periodo superiore a sei mesi.

TITOLO VII

LIQUIDAZIONE DEL CONSORZIO

Art. 44.

Nel caso che si accerti la perdita di un quarto del capitale consorziale, il Consorzio può essere posto in liquidazione con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Consiglio di Stato, o per deliberazione dell'assemblea dei partecipanti, approvata dai rappresentanti di almeno i tre quarti del capitale consorziale.

Ove, anche dopo l'accertamento di detta perdita, l'assemblea deliberi di far continuare il Consorzio e il Ministro per il tesoro non ne decreti la liquidazione, i singoli Enti consorziati hanno la facoltà di recesso.

Art. 45.

La liquidazione del Consorzio viene affidata — con decreto

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Riassunto del provvedimento prezzi n. 44 del 7 marzo 1946, riguardante il prezzo dei combustibili solidi

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria e commercio, con provvedimento prezzi n. 44 del 7 marzo 1946, comunica quanto appresso a modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 23 del 28 agosto dello scorso anno:

1. *Carbone estero.* — A decorrere dagli arrivi in porto dei vapori dopo le ore 0 del 1° marzo corrente il prezzo cif viene stabilito in L. 3500 alla tonn. metrica, fermo restando il prezzo cif attuale di L. 2600 alla tonn. metrica per il carbone destinato ai pubblici servizi (centrali termiche, gazometri, ferrovie e servizi di navigazione lacuale e lagunare, centrali di bonifica).

Sui detti prezzi l'Ufficio centrale carboni applicherà il contributo di L. 50 alla tonn., comprensivo dei diritti precedentemente riscossi dagli Uffici provinciali dell'industria e commercio.

Il prezzo del carbone nazionalizzato reso su vagone sarà calcolato tenendo conto dell'eventuale imposta generale sull'entrata sul prezzo cif, del 3% di sfrido riferito al prezzo cif, delle tasse doganali calcolate in L. 13 a tonn., del peso al grossista importatore stabilito in L. 130 alla tonn., comprensivo di tutte le spese accessorie, e di una quota per spese di sbarco da stiva a vagone fissata come appresso per i vari porti:

Savona per San Giuseppe di Cairo	.	.	.	.	.	.	.	L.	170	alla	tonn.
Genova e Savona	.	.	.	.	.	.	.	»	125	»	»
Venezia	.	.	.	.	.	.	.	»	90	»	»
Piombino	.	.	.	.	.	.	.	»	130	»	»
Livorno	.	.	.	.	.	.	.	»	120	»	»
Civitavecchia	.	.	.	.	.	.	.	»	200	»	»
Bagnoli	.	.	.	.	.	.	.	»	280	»	»
Reggio Calabria	.	.	.	.	.	.	.	»	100	»	»
Messina	.	.	.	.	.	.	.	»	190	»	»
Palermo	.	.	.	.	.	.	.	»	280	»	»
Porto Empedocle	.	.	.	.	.	.	.	»	270	»	»
Catania	.	.	.	.	.	.	.	»	160	»	»
Taranto	.	.	.	.	.	.	.	»	200	»	»
Brindisi	.	.	.	.	.	.	.	»	190	»	»
Bari	.	.	.	.	.	.	.	»	210	»	»
Ancona	.	.	.	.	.	.	.	»	230	»	»
Cagliari	.	.	.	.	.	.	.	»	180	»	»
								»	260	»	»

2. *Carbone sardo sulcis.* — Con decorrenza dalle consegne effettuate dal 1° marzo per le vendite franco miniera di Sant'Antioco o dagli arrivi in porto dei vapori dopo le ore 0 dello stesso 1° marzo, i prezzi del carbone sardo sulcis vengono fissati come appresso:

pezzatura (oltre 10 mm.) franco vagone o automezzo miniera, L. 2400; fob. Sant'Antioco, L. 2600; cif porti italiani, L. 3800 tonn. metrica;

minuto (da 0 a 10 mm.) franco vagone o automezzo miniera, L. 2100; fob Sant'Antioco, L. 2300; cif porti italiani, L. 2700 tonn. metrica.

Per la fissazione del prezzo su vagone ai porti si terrà

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

a favore del fondo di previdenza e premi del personale del Consorzio.

La rimanenza sarà destinata ad aumento di interesse al capitale versato, alla costituzione o all'incremento di fondi di riserva speciali ed ai contributi ed alle oblazioni che l'assemblea ritenesse disporre.

Art. 42.

Nel caso in cui un esercizio si chiudesse in perdita, gli utili netti degli esercizi successivi, prima dell'attribuzione di qualsiasi interesse agli Enti consorziati, sono destinati a reintegrare la perdita subita.

TITOLO VI

VIGILANZA GOVERNATIVA

Art. 43.

Giusta l'art. 12 del decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1627, per grave inosservanza delle disposizioni di legge, di regolamento, o di statuto o per continua irregolarità della gestione, il Consiglio di amministrazione può essere sciolto con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Consiglio di Stato.

Con lo stesso decreto l'amministrazione del Consorzio viene affidata ad un commissario straordinario fino all'insediamento del nuovo Consiglio.

La gestione del commissario straordinario non può durare per un periodo superiore a sei mesi.

TITOLO VII

LIQUIDAZIONE DEL CONSORZIO

Art. 44.

Nel caso che si accerti la perdita di un quarto del capitale consorziale, il Consorzio può essere posto in liquidazione con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Consiglio di Stato, o per deliberazione dell'assemblea dei partecipanti, approvata dai rappresentanti di almeno i tre quarti del capitale consorziale.

Ove, anche dopo l'accertamento di detta perdita, l'assemblea deliberi di far continuare il Consorzio e il Ministro per il tesoro non ne decreti la liquidazione, i singoli Enti consorziati hanno la facoltà di recesso.

Art. 45.

La liquidazione del Consorzio viene affidata — con decreto del Ministro per il tesoro — ad uno degli Enti partecipanti.

TITOLO VIII

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 46.

Il Consorzio ha la facoltà di avvalersi degli uffici governativi centrali e provinciali.

Il servizio di cassa del Consorzio è fatto dalla Banca d'Italia con le norme concordate fra le due amministrazioni.

Le sedi e le succursali della Banca d'Italia funzionano da agenzie del Consorzio.

Visto, *il Ministro per il tesoro*: CREDARO

(843)

circolare n. 23 del 28 agosto dello scorso anno:

1. *Carbone estero.* — A decorrere dagli arrivi in porto dei vapori dopo le ore 0 del 1° marzo corrente il prezzo cif viene stabilito in L. 3500 alla tonn. metrica, fermo restando il prezzo cif attuale di L. 3500 alla tonn. metrica per il carbone destinato ai pubblici servizi (centrali termiche, gazometri, ferrovie e servizi di navigazione lacuale e lagunare, centrali di bonifica).

Sui detti prezzi l'Ufficio centrale carboni applicherà il contributo di L. 50 alla tonn., comprensivo dei diritti precedentemente riscossi dagli Uffici provinciali dell'industria e commercio.

Il prezzo del carbone nazionalizzato reso su vagone sarà calcolato tenendo conto dell'eventuale imposta generale sull'entrata sul prezzo cif, del 3 % di sfrido riferito al prezzo cif, delle tasse doganali calcolate in L. 13 a tonn., del compenso al grossista importatore stabilito in L. 130 alla tonn., comprensivo di tutte le spese accessorie, e di una quota per spese di sbarco da stiva a vagone fissata come appresso per i vari porti:

Savona per San Giuseppe di Cairo	L. 170 alla tonn.
Genova e Savona	» 126 » »
Venezia	» 90 » »
Piombino	» 130 » »
Livorno	» 230 » »
Civitavecchia	» 280 » »
Bagnoli	» 100 » »
Reggio Calabria	» 120 » »
Messina	» 280 » »
Palermo	» 270 » »
Porto Empedocle	» 160 » »
Catania	» 200 » »
Taranto	» 190 » »
Brindisi	» 210 » »
Bari	» 230 » »
Ancona	» 180 » »
Cagliari	» 200 » »

2. *Carbone sardo sulcis.* — Con decorrenza dalle consegne effettuate dal 1° marzo per le vendite franco miniera di Sant'Antioco o dagli arrivi in porto dei vapori dopo le ore 0 dello stesso 1° marzo, i prezzi del carbone sardo sulcis vengono fissati come appresso:

pezzatura (oltre 10 mm.) franco vagone o automezzo miniera, L. 2400; fob. Sant'Antioco, L. 2600; cif porti italiani, L. 3000 tonn. metrica;

minuto (da 0 a 10 mm.) franco vagone o automezzo miniera, L. 2100; fob Sant'Antioco, L. 2300; cif porti italiani, L. 2700 tonn. metrica.

Per la fissazione del prezzo su vagone ai porti si terrà conto di uno sfrido del 4 %, mentre restano immutati il compenso all'Ufficio centrale carboni, il compenso al grossista importatore e le spese di sbarco stabilite come sopra per il carbone estero.

Per il carbone sardo destinato ai pubblici servizi restano immutati i prezzi base di cui alla circolare n. 23 del 28 agosto dello scorso anno.

3. — Le spese di sbarco da stiva a vagone come sopra calcolate vanno applicate anche per il carbone arrivato nei porti per il mese di febbraio, a seguito del passaggio delle operazioni di sdoganamento dall'Ufficio centrale carboni ai commercianti importatori.

4. *Ligniti picee:*

ligniti Ribolla ed altre ligniti picee con non meno di 5500 calorie:

pezzatura (oltre 10 mm.), L. 3200 alla tonn. metrica;
minuto (da 0 a 10 mm.), L. 2900 alla tonn. metrica;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ligniti picee sotto 5500 calorie:
pezzatura (oltre 10 mm.), L. 2900 alla tonn. metrica;
minuto (da 0 a 10 mm.), L. 2600 alla tonn. metrica.

I suddetti prezzi si intendono su mezzo di trasporto sul piazzale della miniera ed hanno vigore dalle consegne effettuate dal 1° marzo c. a. in poi.

Per le ligniti picee destinate ai pubblici servizi restano immutati i prezzi di cui alla circolare n. 23 del 28 agosto 1945.

5. *Ligniti xiloidi* (per merce pulita e vagliata):

I) dei bacini del Valdarno e di Morgnano, della miniera di Monte Castrilli (Terni) e della miniera di Fosse di Castellaccio (comune di Castellaccio, provincia di Frosinone) e ligniti similari:
con umidità fino al 32 %:
pezzatura, L. 1950 alla tonn. metrica;
minuto, L. 1600 alla tonn. metrica;
con umidità da oltre 32 % fino a 38 %:
pezzatura, L. 1750 alla tonn. metrica;
minuto, L. 1100 alla tonn. metrica;
con umidità oltre il 38 % fino al 50 %:
pezzatura, L. 1500 alla tonn. metrica;
minuto, L. 1150 alla tonn. metrica.

II) del bacino di Gualdo Cattaneo e delle miniere di Branca, Collazzone, Aspra, Massa Martana, Morcone, Mercure, Pietrafitta e ligniti similari:
con umidità fino al 32 %:
pezzatura, L. 1650 alla tonn. metrica;
minuto, L. 1300 alla tonn. metrica;
con umidità oltre 32 % fino a 38 %:
pezzatura, L. 1500 alla tonn. metrica;
minuto, L. 1150 alla tonn. metrica;
con umidità oltre il 38 % fino a 50 %:
pezzatura, L. 1300 alla tonn. metrica;
minuto, L. 850 alla tonn. metrica.

I suddetti prezzi si intendono per merce caricata su mezzo di trasporto nel piazzale della miniera ed hanno vigore dalle consegne effettuate dal 1° marzo c. a. in poi.

Per il trasporto delle ligniti con umidità non superiore al 32 % restano immutate le disposizioni impartite dalla Direzione generale dell'industria e delle miniere di questo Ministero.

Per pezzature speciali richieste dal compratore sono ammesse le seguenti maggiorazioni sui prezzi delle ligniti xiloidi in pezzatura normale:

L. 225 alla tonn. metrica per le forniture di pezzatura superiore a 50 mm.;

L. 375 alla tonn. metrica per le forniture di pezzatura superiore a 100 mm.

L'attribuzione nella categoria I di miniere non comprese nei bacini indicati sarà fatta dalla Direzione generale dell'industria e delle miniere di questo Ministero su richiesta della ditta interessata, in relazione ai risultati delle analisi sulle caratteristiche dei prodotti.

In ogni caso non saranno incluse nella categoria I ligniti che, per la classifica fino al 32 %, abbiano sostanze inerti (umidità più ceneri) in misura superiore a 50 %.

6. *Mattonelle di ligniti*:

con 5000 calorie per merce su vagone o automezzo miniera L. 3200 alla tonn.

7. — Il compenso per il grossista non dovrà superare L. 100 alla tonnellata per le ligniti. Sia questo compenso, come quello per i grossisti importatori, stabilito come sopra, è inteso così che qualora più ditte svolgano tale funzione per la stessa merce, il compenso unico deve essere ripartito fra di loro, con assoluto divieto di far gravare sul consumatore un onere circolare e tenendo conto delle spese di trasporto fino a destino.

Nel calcolo dei prezzi al consumo *non potranno essere superati* i seguenti limiti:

a) calo di viaggio: 2 % per il carbone estero e per il carbone sulcis; 3 % per le ligniti;

b) calo di magazzino: 3 % per il carbone estero e il carbone sulcis; 5 % per le ligniti;

c) compenso locale per la distribuzione al consumo:
L. 250 alla tonnellata per il carbone estero e il carbone sulcis;
L. 150 alla tonnellata per le ligniti.

Nel suddetto compenso non sono comprese le spese di scarico, magazzinaggio e ricarico su mezzo di trasporto da determinarsi localmente nei limiti indispensabili.

8. *Torbe*. — I Comitati provinciali dei prezzi sono autorizzati a stabilire nell'ambito delle rispettive Provincie i prezzi delle torbe, in relazione alle quotazioni come sopra fissate per gli altri combustibili.

(844)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 27 marzo 1946 - N. 72

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906		92,775
Id. 3,50 % 1902		91 —
Id. 3 % lordo		83,15
Id. 5 % 1935		98,525
Redimibile 3,50 % 1934		85,85
Id. 5 % 1936		97,925
Obbligazioni Venezie 3,50 %		97,30
Buoni del Tesoro 5 %	(15 giugno 1948)	99,50
Id. 5 %	(15 febbraio 1949)	99,375
Id. 5 %	(15 febbraio 1950)	99,225
Id. 5 %	(15 settembre 1950)	99,225
Id. 5 %	(15 aprile 1951)	99,225
Id. 4 %	(15 settembre 1951)	93,125
Id. 5 %	quinq. 1951 (3ª serie)	99,725
Id. 5 %	quinq. 1950 (4ª serie)	99,725

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro

(*2ª pubblicazione*).

Avviso n. 42

In conformità dell'art. 15 del regolamento 6 giugno 19...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

minuto, L. 1600 alla tonn. metrica;
con umidità da oltre 32 % fino a 38 %:
pezzatura, L. 1750 alla tonn. metrica;
minuto, L. 1450 alla tonn. metrica;
con umidità oltre il 38 % fino al 50 %:
pezzatura, L. 1500 alla tonn. metrica;
minuto, L. 1150 alla tonn. metrica.

II) del bacino di Gonnesa Cattaneo e delle miniere di Bramida, Collazzone, Aspra, Massa Mariana, Morcone, Mercure, Pietrafitta e ligniti similari:
con umidità fino al 32 %:
pezzatura, L. 1650 alla tonn. metrica;
minuto, L. 1300 alla tonn. metrica;
con umidità oltre 32 % fino a 38 %:
pezzatura, L. 1500 alla tonn. metrica;
minuto, L. 1150 alla tonn. metrica;
con umidità oltre il 38 % fino a 50 %:
pezzatura, L. 1200 alla tonn. metrica;
minuto, L. 850 alla tonn. metrica.

I suddetti prezzi si intendono per merce caricata su mezzo di trasporto nel piazzale della miniera ed hanno vigore dalle consegne effettuate dal 1° marzo c. a. in poi.

Per il trasporto delle lignili con umidità non superiore al 32 % restano immutate le disposizioni impartite dalla Direzione generale dell'Industria e delle miniere di questo Ministero.

Per pezzature speciali richieste dal compratore sono ammesse le seguenti maggiorazioni sui prezzi delle lignili xiloidi in pezzatura normale:

L. 225 alla tonn. metrica per le forniture di pezzatura superiore a 50 mm.;

L. 375 alla tonn. metrica per le forniture di pezzatura superiore a 100 mm.

L'attribuzione nella categoria I di miniere non comprese nei bacini indicati sarà fatta dalla Direzione generale dell'Industria e delle miniere di questo Ministero su richiesta della ditta interessata, in relazione ai risultati delle analisi sulle caratteristiche dei prodotti.

In ogni caso non saranno incluse nella categoria I lignili che, per la classifica fino al 32 %, abbiano sostanze inerti (umidità più ceneri) in misura superiore a 50 %.

6. *Mattonelle di lignili*:

con 7400 calorie per merce su vagone o automezzo miniera L. 3200 alla tonn.

7. — Il compenso per il grossista non dovrà superare L. 100 alla tonnellata per le lignili. Sia questo compenso, come quello per i grossisti importatori, stabilito come sopra, è unico, così che qualora più ditte svolgano tale funzione per la stessa merce, il compenso unico deve essere ripartito fra di loro, con assoluto divieto di far gravare sul consumatore un onere maggiore di quello previsto, anche se avvengano vari passaggi di merci fra grossisti.

8. — Sono soppresse le disposizioni di cui al decreto Ministeriale 9 dicembre 1942, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 31 dicembre 1942, n. 243, al decreto Ministeriale 11 marzo 1943, nella *Gazzetta Ufficiale* 16 marzo 1943, n. 62, e al provvedimento P. 805 del 18 settembre 1943, nella *Gazzetta Ufficiale* 5 ottobre 1943, concernenti l'istituzione e il funzionamento della Cassa conguaglio trasporti lignili. Le somme riscosse a tale titolo dai produttori di lignili picee e xiloidi e non ancora spedite dovranno essere versate sul conto corrente postale n. 1/3027 intestato alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Roma.

9. — I prezzi di vendita dei combustibili solidi nei luoghi di consumo saranno stabiliti dai Comitati provinciali dei prezzi, sulla base delle disposizioni contenute nella presente.

8. *Torbe*. — I Comitati provinciali dei prezzi sono autorizzati a stabilire nell'ambito delle rispettive Provincie i prezzi delle torbe, in relazione alle quotazioni come sopra fissate per gli altri combustibili.

(844)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 27 marzo 1946 - N. 72

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S U America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francie	0,8296	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	92,775
Id. 3,50 % 1902	91 —
Id. 3 % lordo	83,15
Id. 5 % 1935	98,325
Redimibile 3,50 % 1934	85,85
Id. 5 % 1936	97,925
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,50
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,375
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,225
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,225
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,225
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,125
Id. 5 % quinq. 1951 (3ª serie)	99,725
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,725

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 12

In conformità dell'art. 13 del regolamento 8 giugno 1924, n. 700, ed articolo 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro novennale 5 % 1949, serie L, n. 387, di L. 6500 capitale nominale, intestato a favore di Sforzi Armida fu Amerigo, minore sotto la patria potestà della madre Negro Colomba fu Dalmazio ved. Sforzi, domiciliata a Genova, col pagamento degli interessi in Genova.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 18 gennaio 1945

(205) *Il direttore generale:* CONTI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 768621

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzi fogli di compartimenti semestrali

Elenco n. 33.

(2ª *pubblicazione*).

E' stata chiesta la rinnovazione per esaurimento delle quietanze di ricevuta dei seguenti certificati:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	95528	Muzio Marco fu Domenico	42 —
Id.	192633	Di Piazza Maria fu Giovanni	73,50
Id.	124173	Beneficio parrocchiale dei SS. Stefano e Gregorio in Torino	1.365 —
Id.	454352	Cappella San Lorenzo in Pialpetta Gioscavallo (Torino)	10,50
Id.	91316	Confraternita della Misericordia in Santrè (Alba)	42 —
Id.	72042	Parrocchia di Robassomero (Torino)	294 —
Id.	11549	Cappella della Madonna del Salice in San Maurizio Canavese (Torino)	91 —
Id.	207344	Oratorio dei Casoni di Sant'Albino di Mortara (Pavia)	444,50
Id.	811893	Montano Elena fu Paolo, moglie di Rosio Enrico detto Angelo, dom. in Genova	700 —
Id.	793632	Luxardo Maria-Caterina di Michelangelo, moglie di Barberis Giuseppe, dom. a Santa Margherita Ligure (Genova)	70 —
Id.	524407	Beretta Maddalena fu Girolamo, nubile, dom. a Genova	350 —
Id.	198544	Quario Luigi fu Giovanni, dom. a Candelo (Novara)	17,50
Id.	198345	Come sopra	35 —
Id.	814930	Congregazione di carità di Valdengo (Novara)	70 —
Id.	326345	Legato Giordano in Pallanza (Novara)	325,50
Id.	361722	Luogo Pio Elemosiniere di Villa di Chiavenna (Sondrio)	35 —
Id.	121591	Chiesa di Santa Maria in Monterone, in Roma	63 —
Id.	328535	Asilo infantile di Tenda (Cuneo)	73,50
Id.	455154	Asilo infantile di Villanova d'Asti (Alessandria)	35 —

Piedi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	65528	Muzio Marco fu Domenico	42 —
Id.	192633	Di Piazza Maria fu Giovanni	73,50
Id.	124173	Beneficio parrocchiale dei SS. Stefano e Gregorio in Torino	1.365 —
Id.	454352	Cappella San Lorenzo in Pialpetta Gruscavallo (Torino)	10,50
Id.	91316	Confraternita della Misericordia in Sanfrè (Alba)	42 —
Id.	72042	Parrocchia di Robassomero (Torino)	294 —
Id.	11549	Cappella della Madonna del Salice in San Maurizio Canavese (Torino)	91 —
Id.	207544	Oratorio dei Casoni di Sant'Albino di Mortara (Pavia)	444,50
Id.	811893	Montano Elena fu Paolo, moglie di Rosio Enrico detto Angelo, dom. in Genova	700 —
Id.	793632	Luxardo Marin-Caterina di Michelangelo, moglie di Barberis Giuseppe, dom. a Santa Margherita Ligure (Genova)	70 —
Id.	524497	Beretta Maddalena fu Girolamo, nubile, dom. a Genova	350 —
Id.	198544	Quario Luigi fu Giovanni, dom. a Candelo (Novara)	17,50
Id.	198545	Come sopra	35 —
Id.	814930	Congregazione di carità di Valduggo (Novara)	70 —
Id.	326345	Legato Giordano in Pallanza (Novara)	325,50
Id.	361722	Luogo Pio Elemosiniere di Villa di Chiavenna (Sondrio)	35 —
Id.	121591	Chiesa di Santa Maria in Monterone, in Roma	63 —
Id.	328655	Asilo infantile di Tenda (Cuneo)	73,50
Id.	455154	Asilo infantile di Villanova d'Asti (Alessandria)	35 —
Id.	788303	Fideicommissaria della eredità beneficiata Vincenzo Piedi-scalzi, in Palermo	52,50
Id.	790151	Abbà Giovanni fu Isidoro, dom. a Cels (Torino)	17,50
Id.	389179	Cordano Annetta fu Gian. Battista, minore, sotto la patria potestà della madre Vittoria Machiavelli, dom. a Rapallo (Genova)	45,50
Id.	459749	Acquarone Maria fu Giovanni, moglie di Smith Vincenzo Anselmo, dom. a Genova	336 —
Id.	427124	Parrocchia di San Cipriano, in Pendenza, frazione di Città Ducale (Aquila)	42 —
Id.	771113	Chiesa della Madonna o Cappella del Rosario in Stiffe (Aquila)	45,50

0 6 8 4 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	771116	Confraternita curata di Stiffe, sotto il titolo di Cappella del Rosario di Stiffe (Aquila)	21 —
Id.	174215	Canonicato nel Capitolo cattedrale di Aquila	161 —
Id.	201502	O. P. Calidi Tizzoni, in Perelle (Roma)	196 —
Id.	90382	Confraternita dei Disciplinati, sotto il titolo della SS.ma Annunziata, eretta nella Chiesa parrocchiale del luogo, di San Paolo della Valle (Asti)	483 —
Id.	92971	Legato Quaglia, unito al Beneficio Freffino, eretto sotto il titolo di San Sebastiano, nella Chiesa parrocchiale di San Paolo della Valle (Asti)	52,50
Id.	111181	Chiesa parrocchiale e legati Quaglia, in San Paolo della Valle (Asti)	56 —
Id.	128869	Come sopra	3,50
Id.	129451	Cappella campestre della Beata Vergine, in Vico di Serra di San Paolo della Valle (Asti)	3,50
Id.	183907	Sacrestia della Chiesa parrocchiale di San Paolo della Valle (Asti)	245 —
Id.	185823	Confraternita dei Disciplinati, eretta nella Chiesa parrocchiale di San Paolo della Valle (Asti)	70 —
Id.	185824	Sacrestia della Chiesa parrocchiale di San Paolo della Valle (Asti)	70 —
Id.	69556	Parroco pro-tempore del luogo di San Paolo della Valle (Asti)	70 —
Id.	81816	Sacrestia della Chiesa parrocchiale di San Paolo della Valle (Asti)	21 —
Id.	83719	Compagnia del SS.mo Sacramento, eretto nella Chiesa parrocchiale del luogo di San Paolo della Valle (Asti) . .	7 —
Id.	23115	Cappella campestre della Beata Vergine, in Vico di Serra di San Paolo della Valle (Asti)	31,50
Id.	542271	Bottini Natalina di Giovanni, moglie di Faccendo Ottone, dom. in Milano	101,50
Id.	164037	Chiesa o Santuario del SS.mo Crocefisso e dell'Ascensione, in Mogliano (Macerata)	84 —
Id.	519033	Ronco Luigia fu Pietro, minore, sotto la patria potestà della madre Laurella Eurichetta, dom. a Rivarolo Canavese (Torino)	98 —
Id.	449915	Bruno Enrico di Giustino, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Condove (Torino)	350 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Id.	90382	Confraternita dei Disciplinati, sotto il titolo della SS.ma Annunziata, eretta nella Chiesa parrocchiale del luogo, di San Paolo della Valle (Asti)	483 —
Id.	92671	Legato Quaglia, unito al Beneficio Frollino, eretto sotto il titolo di San Sebastiano, nella Chiesa parrocchiale di San Paolo della Valle (Asti)	52, 50
Id.	111181	Chiesa parrocchiale e legati Quaglia, in San Paolo della Valle (Asti)	56 —
Id.	128869	Come sopra	3, 50
Id.	129451	Cappella campestre della Beata Vergine, in Vico di Serra di San Paolo della Valle (Asti)	3, 50
Id.	183907	Sacrestia della Chiesa parrocchiale di San Paolo della Valle (Asti)	245 —
Id.	183823	Confraternita dei Disciplinati, eretta nella Chiesa parrocchiale di San Paolo della Valle (Asti)	70 —
Id.	183824	Sacrestia della Chiesa parrocchiale di San Paolo della Valle (Asti)	70 —
Id.	69556	Parroco pro-tempore del luogo di San Paolo della Valle (Asti)	70 —
Id.	81816	Sacrestia della Chiesa parrocchiale di San Paolo della Valle (Asti)	21 —
Id.	85719	Compagnia del SS.mo Sacramento, eretto nella Chiesa parrocchiale del luogo di San Paolo della Valle (Asti) . .	7 —
Id.	28115	Cappella campestre della Beata Vergine, in Vico di Serra di San Paolo della Valle (Asti)	31, 50
Id.	512271	Bottini Natalina di Giovanni, moglie di Faccendo Ottone, dom. in Milano	101, 50
Id.	161037	Chiesa o Santuario del SS.mo Crocefisso e dell'Ascensione, in Mogliano (Macerata)	84 —
Id.	519938	Ronco Luigia fu Pietro, minore, sotto la patria potestà della madre Laurella Enrichetta, dom. a Rivarolo Canavese (Torino)	98 —
Id.	469015	Bruno Enrico di Giustino, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Condove (Torino)	350 —
Id.	817095	Bocchino Anna fu Giovanni, moglie di Marenco Giuseppe, dom. ad Acqui	2.800 —

Essendo i detti certificati mancanti del secondo mezzo foglio dei compartimenti semestrali già usati per la riscossione degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà ai termini dell'art. 169 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1915, n. 19, alla richiesta operazione.

Roma, addì 14 gennaio 1916

Il direttore generale: CONTI

(139)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzi fogli di compartimenti semestrali

(1ª *pubblicazione*).

Elenco n. 51.

E' stata chiesta la rinnovazione per esaurimento delle quietanze di ricevute dei seguenti certificati:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	324574	Siragusa Luciano fu Salvatore, dom. in Mazara del Vallo (Trapani)	7 —
Id.	31101	Chiesa di San Michele Arcangelo, in Savelli (Perugia)	21 —
Id.	417188	Beneficio parrocchiale di Cazzago San Martino (Brescia)	101,50
Id.	421571	Beneficio parrocchiale di Angolo	7 —
Id.	421577	Beneficio parrocchiale di Paspardo	—
Id.	421594	Chiesa parrocchiale di Conte	10,50
Id.	421596	Chiesa parrocchiale di Saviore	10,5[illegible]
Id.	422840	Fabbriceria parrocchiale Castel Mella	987 —
Id.	422919	Beneficio coadiutoriale di San Matteo, in Flaccanico (Bergamo)	7 —
Id.	443377	Fabbriceria parrocchiale di Rogno	349 —
Id.	456976	Beneficio parrocchiale di Precasaglio	7 —
Id.	461429	Fabbriceria parrocchiale di Marcheno	52,50
Id.	462894	Beneficio parrocchiale di Precasaglio	10,50
Id.	468132	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di San Fedele, in Vico di Cortenedolo	70 —
Id.	474457	Beneficio coadiutoriale di San Matteo, in Flaccanico	3,50
Id.	480529	Beneficio di Sant'Andrea nella chiesa prepositurale di Sant'Agata, in Brescia	675,50
Id.	481605	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Monticello Brusati	675,50
Id.	484329	Fabbriceria parrocchiale di San Pietro in Serle	1.834 —
Id.	485615	Beneficio coadiutoriale Mercanti, in Gerzone	59,50
Id.	486657	Fabbriceria parrocchiale di Cazzago	686 —
Id.	505471	Fabbriceria parrocchiale di San Pietro, in Serle	7 —
Id.	514228	Fabbriceria parrocchiale di Ronco	224 —
Id.	547717	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Frontignano	266 —
Id.	549986	Beneficio coadiutoriale di Flaccanico di Costa Volpino	7
Id.	385599	Vanicelli Nicolina di Adolfo, nubile, dom. a Norcia (Perugia)	66,50
Id.	604436	Rossi Ernesta di Vincenzo, minore sotto la curatela del marito Troili Oscar, dom. in La Spezia (Genova)	350 —
Id.	224529	Cappella della Madonna di Loreto in Santa Maria Lauretana, in Rocca di Montegalvo (Ascoli Piceno)	—
Id.	320850	Chiesa di San Biagio di Mammiano di Pistoia (Firenze)	10,50
Id.	463604	Valerio Giovanna fu Carmine, moglie di Dinfro Carmine di Marco, dom. in Ferrazzano (Campobasso)	52,50
Id.	732383	Figli nascituri dei coniugi Mazzola Cesare fu Giovanni e Mappelli Eugenia di Achille, dom. a Monza (Milano)	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	324374	Siragusa Luciano fu Salvatore, dom. in Mazara del Vallo (Trapani)	7 —
Id.	31101	Chiesa di San Michele Arcangelo, in Savelli (Perugia)	21 —
Id.	417188	Beneficio parrocchiale di Cazzago San Martino (Brescia)	101,50
Id.	421571	Beneficio parrocchiale di Angolo	7 —
Id.	421577	Beneficio parrocchiale di Paspardo	—
Id.	421594	Chiesa parrocchiale di Corte	10,50
Id.	421596	Chiesa parrocchiale di Saviore	10,50
Id.	422340	Fabbriceria parrocchiale Castel Mella	987 —
Id.	422919	Beneficio coadiutoriale di San Matteo, in Flaccanico (Bergamo)	7 —
Id.	443377	Fabbriceria parrocchiale di Rogno	140 —
Id.	456976	Beneficio parrocchiale di Precasaglio	7 —
Id.	461429	Fabbriceria parrocchiale di Marcheno	52,50
Id.	462894	Beneficio parrocchiale di Precasaglio	10,50
Id.	468132	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di San Fedele, in Vico di Cortenedolo	70 —
Id.	474437	Beneficio coadiutoriale di San Matteo, in Flaccanico	3,50
Id.	480529	Beneficio di Sant'Andrea nella chiesa prepositurale di Sant'Agata, in Brescia	675,50
Id.	481605	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Monticelli Brusati	675,50
Id.	484329	Fabbriceria parrocchiale di San Pietro in Serle	1.834 —
Id.	487615	Beneficio coadiutoriale Mercanti, in Gerzone	59,50
Id.	488657	Fabbriceria parrocchiale di Cazzago	686 —
Id.	505471	Fabbriceria parrocchiale di San Pietro, in Serle	7 —
Id.	514228	Fabbriceria parrocchiale di Ronco	224 —
Id.	547717	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Frontignano	280 —
Id.	549380	Beneficio coadiutoriale di Flaccanico di Costa Volpino	7 —
Id.	383599	Vanicelli Nicolina di Adolfo, nubile, dom. a Norcia (Perugia)	66,50
Id.	604476	Rossi Ernesta di Vincenzo, minore sotto la curatela del marito Trolli Oscar, dom. in La Spezia (Genova)	350 —
Id.	224529	Cappella della Madonna di Loreto in Santa Maria Laureana, in Rocca di Montecalvo (Ascoli Piceno)	—
Id.	320850	Chiesa di San Biagio di Maniana di Pistoia (Firenze)	10,50
Id.	463604	Valerio Giovanna fu Carmine, moglie di Dinitro Carmine di Marco, dom. in Ferrazzano (Campobasso)	52,50
Id.	732383	Figli nascituri dei coniugi Mazzola Cesare fu Giovanni e Majocchi Eugenia di Achille, dom. a Monza (Milano)	—

Essendo detti certificati mancanti del secondo mezzo foglio dei compartimenti semestrali, già usati per la riscossione degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà, ai termini dell'art. 169 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, alla richiesta operazione.

Roma, addì 16 marzo 1946

Il direttore generale: CONTI

(811)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 74

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Venerdì 29 marzo 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-564
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 20 febbraio 1946, n. 117.
Settima prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1945-1946 Pag. 646

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 118.
Unificazione degli uffici di conciliazione del comune di Maddaloni . . . . . Pag. 646

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 119.
Unificazione degli uffici di conciliazione del comune di Modica . . . . . Pag. 647

DECRETO MINISTERIALE gennaio 1946.
Determinazione di un salario medio convenzionale giornaliero per i lavoratori della piccola pesca in provincia di Livorno ai fini della applicazione delle disposizioni per la corresponsione degli assegni familiari . . . Pag. 647

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.
Convalida di provvedimenti di licenziamento del personale degli Istituti cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici e assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche. . Pag. 647

Autorizzazione al comune di Savignano (Forlì) a contrarre un mutuo di L. 750.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945 . . . . . Pag. 652

Autorizzazione al comune di Porto Civitanova (Macerata) a contrarre un mutuo di L. 2.200.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945 . . . . . Pag. 652

Ministero della pubblica istruzione: Revoca di trasferimento di professore universitario . . . . . Pag. 652

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di buono del Tesoro . Pag. 652
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 652

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 74 DEL 29 MARZO 1946:

Bollettino mensile di statistica dell'Istituto centrale di statistica del Regno d'Italia - Marzo 1946 (Fascicolo numero 3).

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTI ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 74 DEL 29 MARZO 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In Italia: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari. | All'estero: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 87 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 20 febbraio 1946, n. 117.
Settima prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1945-1946 . Pag. 646

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 118.
Unificazione degli uffici di conciliazione del comune di Maddaloni . . . . . Pag. 646

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 119.
Unificazione degli uffici di conciliazione del comune di Modica . . . . . Pag. 647

DECRETO MINISTERIALE gennaio 1946.
Determinazione di un salario medio convenzionale giornaliero per i lavoratori della piccola pesca in provincia di Livorno ai fini della applicazione delle disposizioni per la corresponsione degli assegni familiari . . . Pag. 647

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.
Convalida di provvedimenti di licenziamento del personale degli Istituti cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici e assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche. . Pag. 647

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1946.
Trasformazione del sequestro della Società in accomandita «Speier & Grossi», con sede in Milano, in sindacato. Pag. 648

DECRETO MINISTERIALE 24 marzo 1946.
Tariffe di abbonamento per le reti telefoniche urbane e per gli impianti in derivazione degli apparecchi principali . . . . . Pag. 648

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Ascoli Piceno a contrarre un mutuo di L. 4.590.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 652

Autorizzazione al comune di Savignano (Forlì) a contrarre un mutuo di L. 750.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945 . . . . . Pag. 652

Autorizzazione al comune di Porto Civitanova (Macerata) a contrarre un mutuo di L. 2.200.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945 . . . . . Pag. 652

Ministero della pubblica istruzione: Revoca di trasferimento di professore universitario . . . . . Pag. 652

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro . Pag. 652

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 652

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 74 DEL 29 MARZO 1946:

Bollettino mensile di statistica dell'Istituto centrale di statistica del Regno d'Italia - Marzo 1946 (Fascicolo numero 3).

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTI ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 74 DEL 29 MARZO 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 12: **Ministero del tesoro - Cassa depositi e prestiti e Istituti di previdenza - Sezione autonoma di credito comunale e provinciale:** Cartelle speciali 3,75 % sorteggiate nella 41ª estrazione del febbraio 1945.
(847)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 13: **Ministero del tesoro - Cassa depositi e prestiti e Istituti di previdenza - Sezione autonoma di credito comunale e provinciale:** Cartelle speciali 3,75 % sorteggiate nella 42ª estrazione del febbraio 1946.
(848)

162 8167

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 20 febbraio 1946, n. 117.
Settima prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1945-1946.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 10 agosto 1945, nn. 481, 484, 485, 488, 490 e 493;
Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1945-46 sono disponibili L. 50.185.000;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 187 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1945-1946 è autorizzata una settima prelevazione di L. 7.070.000 (lire settemilionisettantamila), che si inscrivono ai sottoindicati capitoli dei seguenti stati di previsione della spesa per l'indicato esercizio:

Ministero del tesoro:

Cap. n. 236-*bis* (di nuova istituzione). — Contributo straordinario alla Università di Camerino . . . . . L. 600.000
Cap. n. 239-*quinquies* (di nuova istituzione). — Sussidio alla Federazione nazionale italiana fra veterani garibaldini . . . . . » 50.000
Cap. n. 340-*ter* (di nuova istituzione). — Retribuzioni ed assegni vari al personale avventizio assunto per i lavori [illegible]

Ministero della marina:
Cap. n. 15. — Sovvenzioni ad istituti, associazioni, ecc. . . . . L. 1.000.000

L. 7.070.000

Questo decreto avrà effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 2, foglio n. 80. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 118.
Unificazione degli uffici di conciliazione del comune di Maddaloni.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Vista la deliberazione 30 gennaio 1945 della Giunta municipale di Maddaloni, con la quale si chiede che i due uffici di conciliazione ivi esistenti siano riuniti in unico ufficio con giurisdizione su tutto il territorio del Comune medesimo;
Visti i pareri favorevoli del Primo presidente e del Procuratore generale della Corte di appello di Napoli;
Visti gli articoli 20 del R. decreto 30 gennaio 1941, n. 12, e 1 del R. decreto 26 dicembre 1892, n. 728;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 10 agosto 1945, nn. 481, 484, 485, 488, 490 e 493;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1945-46 sono disponibili L. 50.185.000;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 127 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1945-1946 è autorizzata una settima prelevazione di L. 7.070.000 (lire settemilionisettantamila), che si inscrivono ai sottoindicati capitoli dei seguenti stati di previsione della spesa per l'indicato esercizio:

Ministero del tesoro:

Cap. n. 236-*bis* (di nuova istituzione). — Contributo straordinario alla Università di Camerino . . . . . L. 600.000

Cap. n. 239-*quinquies* (di nuova istituzione). — Sussidio alla Federazione nazionale italiana fra veterani garibaldini . . . . . » 50.000

Cap. n. 310-*ter* (di nuova istituzione). — Retribuzioni ed assegni vari al personale avventizio assunto per i lavori inerenti all'allestimento ed al collocamento dei buoni novennali del Tesoro . . . » 2.000.000

Ministero delle finanze:

Cap. n. 4. — Spese per la manutenzione ordinaria dei locali, ecc. . . . » 1.500.000

Ministero di grazia e giustizia:

Cap. n. 13. — Spese casuali . . . » 200.000

Ministero dell'Africa Italiana:

Cap. n. 27. — Contributi, ecc. a favore di enti, ecc. . . . . » 1.500.000

Ministero della pubblica istruzione:

Cap. n. 185-*ter* (di nuova istituzione). — Contributo straordinario nelle spese di funzionamento dell'Istituto italiano di studi germanici in Roma. . . . . » 220.000

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 2, foglio n. 80. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 118.
Unificazione degli uffici di conciliazione del comune di Maddaloni.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la deliberazione 30 gennaio 1945 della Giunta municipale di Maddaloni, con la quale si chiede che i due uffici di conciliazione ivi esistenti siano riuniti in unico ufficio con giurisdizione su tutto il territorio del Comune medesimo;

Visti i pareri favorevoli del Primo presidente e del Procuratore generale della Corte di appello di Napoli;

Visti gli articoli 20 del R. decreto 30 gennaio 1941, n. 12, e 1 del R. decreto 26 dicembre 1892, n. 728;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I due uffici di conciliazione del comune di Maddaloni sono riuniti in un unico ufficio con giurisdizione su tutto il territorio del Comune medesimo.

Il presente decreto entrerà in vigore nel trentesimo giorno dopo quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

TOGLIATTI

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 2, foglio n. 78. — FRASCA

0 6 9 2 1
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789621

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 119.
Unificazione degli uffici di conciliazione del comune di Modica.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Vista la deliberazione della Giunta comunale di Modica in data 14 febbraio 1945, con la quale si chiede che i due uffici di conciliazione ivi esistenti siano riuniti in unico ufficio con giurisdizione su tutto il territorio del Comune medesimo;
Visti i pareri favorevoli del Primo presidente e del Procuratore generale della Corte d'appello di Catania;
Visti gli articoli 20 del R. decreto 30 gennaio 1941, n. 12, e 1 del R. decreto 26 dicembre 1892, n. 728;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;
Abbiamo decretato e decretiamo:

I due uffici di conciliazione del comune di Modica sono riuniti in un unico ufficio con giurisdizione su tutto il territorio del Comune medesimo.

Il presente decreto entrerà in vigore nel trentesimo giorno dopo quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

TOGLIATTI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 79. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1946.
Determinazione di un salario medio convenzionale giornaliero per i lavoratori della piccola pesca in provincia di Livorno ai fini della applicazione delle disposizioni per la corresponsione degli assegni familiari.

IL MINISTRO

Decreta:

Art. 1.

Ai fini della applicazione delle disposizioni per la corresponsione degli assegni familiari e per il versamento dei relativi contributi per i lavoratori della piccola pesca riuniti in cooperative e compagnie sindacali nella provincia di Livorno, il salario medio convenzionale giornaliero è stabilito in L. 120.
Resta fermo il periodo medio di occupazione mensile previsto dal decreto Ministeriale 9 novembre 1941.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione ed ha effetto dal 1° gennaio 1945.

Roma, addì 24 gennaio 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(825)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.
Convalida di provvedimenti di licenziamento del personale degli Istituti cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici e assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, nel quale è stato stabilito che sono privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, concernenti, fra l'altro, la cessazione del servizio dei dipendenti degli enti pubblici sottoposti a vigilanza e tutela dello Stato;
Visti il successivo art. 3 del citato decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, ed il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, numero 668, con cui si dispone che, entro il 30 giugno 1946, i provvedimenti sopra accennati possono essere dichiarati validi con decreto motivato dal Ministro competente;
Considerato che l'Istituto cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici e l'Istituto per l'assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche sono enti soggetti alla tutela e vigilanza dello Stato, in virtù delle leggi 18 ottobre 1942, nn. 1407 e 1408;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021
0693

che i due uffici di conciliazione ivi esistenti siano riuniti in unico ufficio con giurisdizione su tutto il territorio del Comune medesimo;

Visti i pareri favorevoli del Primo presidente e del Procuratore generale della Corte d'appello di Catania;

Visti gli articoli 20 del R. decreto 30 gennaio 1941, n. 12, e 1 del R. decreto 26 dicembre 1892, n. 728;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I due uffici di conciliazione del comune di Modica sono riuniti in un unico ufficio con giurisdizione su tutto il territorio del Comune medesimo.

Il presente decreto entrerà in vigore nel trentesimo giorno dopo quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

TOGLIATTI

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 75. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 21 gennaio 1946.

Determinazione di un salario medio convenzionale giornaliero per i lavoratori della piccola pesca in provincia di Livorno ai fini della applicazione delle disposizioni per la corresponsione degli assegni familiari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, sulla istituzione di una Cassa unica per gli assegni familiari ai lavoratori;

Visto il decreto Ministeriale 9 novembre 1941, per la determinazione, ai fini dell'applicazione delle norme sugli assegni familiari, di un periodo mensile di occupazione e di un salario medio giornaliero per i lavoratori della piccola pesca riuniti in cooperativa e compagnie sindacali;

Sentiti l'Istituto nazionale della previdenza sociale e le associazioni sindacali interessate;

previsto dal decreto Ministeriale 9 novembre 1941.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione ed ha effetto dal 1° gennaio 1945.

Roma, addì 24 gennaio 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(825)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.

Convalida di provvedimenti di licenziamento del personale degli Istituti cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici e assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, nel quale è stato stabilito che sono privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, concernenti, fra l'altro, la cessazione del servizio dei dipendenti degli enti pubblici sottoposti a vigilanza e tutela dello Stato;

Visti il successivo art. 3 del citato decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, ed il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, numero 668, con cui si dispone che, entro il 30 giugno 1946, i provvedimenti sopra accennati possono essere dichiarati validi con decreto motivato dal Ministro competente;

Considerato che l'Istituto cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici e l'Istituto per l'assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche sono enti soggetti alla tutela e vigilanza dello Stato, in virtù delle leggi 18 ottobre 1942, nn. 1407 e 1408;

Vista la relazione della Commissione d'inchiesta nominata dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per i predetti Istituti;

Considerato che il sedicente governo della repubblica sociale italiana trasferì la sede della direzione di detti Istituti da Roma a Milano e che il personale addetto agli uffici stessi fu licenziato il 28 febbraio 1944, con liquidazione del trattamento di assicurazione dell'indennità di licenziamento;

Vista la lettera del 28 giugno 1945, con la quale il commissario dell'Istituto cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici chiede la convalida dei licenziamenti anzidetti;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Accertato che ai suddetti provvedimenti rimase estranea qualsiasi considerazione politica o direttiva imposta dal sedicente governo repubblicano;

Ritenuto che la situazione economica e la diminuita attività degli Istituti predetti non consentono nuovi mutamenti di personale;

Decreta:

Art. 1.

Sono convalidati, alla data in cui furono effettivamente emanati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, i provvedimenti di licenziamento del personale dipendente dall'Istituto cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici e dall'Istituto di assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 febbraio 1946

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SCELBA

(826)

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1946.

Trasformazione del sequestro della Società in accomandita « Speier & Grossi », con sede in Milano, in sindacato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 31 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la Società in accomandita « Speier & Grossi », con sede in Milano, e nominato sequestratario il rag. Marchesi Virginio che non ha potuto adempiere all'incarico essendosi trasferito altrove;

Ritenuto che, giusta comunicazione della Prefettura di Milano, fatta con nota 21 febbraio 1946, n. 435/239, nella suindicata società sono prevalenti gl'interessi di cittadini italiani e quindi si appalesa opportuno trasformare il sequestro in sindacato;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

DECRETO MINISTERIALE 24 marzo 1946.

Tariffe di abbonamento per le reti telefoniche urbane e per gli impianti in derivazione degli apparecchi principali.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LE FINANZE, PER IL TESORO
E PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 21 settembre 1919, n. 1945, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473;

Visto il R. decreto-legge 23 novembre 1921, n. 1824, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473;

Visto il R. decreto 8 febbraio 1923, n. 399;

Visti e richiamati gli articoli 46 (comma 4°) e 47 delle Convenzioni stipulate con le Società concessionarie del servizio telefonico pubblico, approvate con i Regi decreti in data 23 aprile 1925, nn. 505, 506, 507, 508 e 509;

Visti i decreti Ministeriali in data 20 giugno 1928, 21 novembre 1929, 31 dicembre 1930, 11 ottobre 1932 ed 11 settembre 1934;

Visto il Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con R. decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visti i decreti Ministeriali 26 marzo 1945 e 31 agosto 1945;

Sentito il Comitato interministeriale dei prezzi;

Attesa l'attuale particolare situazione tecnica degli impianti telefonici urbani;

Ritenuta la necessità di adeguare le tariffe telefoniche alla presente situazione economica;

Decreta:

Art. 1.

Le reti urbane vengono suddivise, agli effetti dell'applicazione delle tariffe di abbonamento, nei seguenti quattro gruppi:

1° gruppo: reti con più di 10.000 abbonati;

2° gruppo: reti con più di 2.000 abbonati fino a 10.000 abbonati;

3° gruppo: reti con più di 500 abbonati fino a 2.000 abbonati;

4° gruppo: reti con più di 25 abbonati fino a 500 abbonati.

Per le reti sinistrate da eventi bellici l'assegnazione ai singoli gruppi viene mantenuta sino a tutto il 31 dicembre 1947 quale era prima di ogni avvenuta distruzione, salvo che, in seguito a sviluppo successivo ed a ripristino della rete, questa possa acquistare diritto

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 963021

Art. 3.

Sono convalidati, alla data in cui furono effettivamente emanati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, i provvedimenti di licenziamento del personale dipendente dall'Istituto cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici e dall'Istituto di assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 febbraio 1946

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SCELBA

(826)

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1946.

Trasformazione del sequestro della Società in accomandita « Speier & Grossi », con sede in Milano, in sindacato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 31 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la Società in accomandita « Speier & Grossi », con sede in Milano, e nominato sequestratario il rag. Marchesi Virginio che non ha potuto adempiere all'incarico essendosi trasferito altrove;

Ritenuto che, giusta comunicazione della Prefettura di Milano, fatta con nota 21 febbraio 1946, n. 435/239, nella suindicata società sono prevalenti gl'interessi di cittadini italiani e quindi si appalesa opportuno trasformare il sequestro in sindacato;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

1. — E' revocato il decreto 31 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la Società in accomandita « Speier & Grossi », con sede in Milano.

2. — La Società in accomandita « Speier & Grossi », con sede in Milano, via Schiapparelli n. 11, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore l'ing. Ferrari Salvatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 marzo 1946

Il Ministro: COSMINO

(756)

Visto il R. decreto legge 31 settembre 1919, n. 1945, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473;

Visto il R. decreto legge 23 novembre 1921, n. 1824, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473;

Visto il R. decreto 8 febbraio 1923, n. 399;

Visti e richiamati gli articoli 46 (comma 4°) e 47 delle Convenzioni stipulate con le Società concessionarie del servizio telefonico pubblico, approvate con i Regi decreti in data 23 aprile 1925, nn. 505, 506, 507, 508 e 509;

Visti i decreti Ministeriali in data 20 giugno 1928, 21 novembre 1929, 31 dicembre 1930, 11 ottobre 1932 ed 11 settembre 1934;

Visto il Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con R. decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visti i decreti Ministeriali 26 marzo 1945 e 31 agosto 1945;

Sentito il Comitato interministeriale dei prezzi;

Attesa l'attuale particolare situazione tecnica degli impianti telefonici urbani;

Ritenuta la necessità di adeguare le tariffe telefoniche alla presente situazione economica;

Decreta:

Art. 1.

Le reti urbane vengono suddivise, agli effetti dell'applicazione delle tariffe di abbonamento, nei seguenti quattro gruppi:

1° gruppo: reti con più di 10.000 abbonati;

2° gruppo: reti con più di 2.000 abbonati fino a 10.000 abbonati;

3° gruppo: reti con più di 500 abbonati fino a 2.000 abbonati;

4° gruppo: reti con più di 25 abbonati fino a 500 abbonati.

Per le reti sinistrate da eventi bellici l'assegnazione ai singoli gruppi viene mantenuta sino a tutto il 31 dicembre 1947 quale era prima di ogni avvenuta distruzione, salvo che, in seguito a sviluppo successivo ed a ripristino della rete, questa possa acquistare diritto all'assegnazione al gruppo superiore.

Gli abbonati di ciascun gruppo vengono ripartiti in cinque categorie così determinate:

1ª *categoria*:

a) istituti di credito, banche e banchieri;

b) agenti di cambio, commissionari di borsa ed affini;

c) enti e società commerciali con capitale di almeno un milione di lire e loro agenzie e succursali, stabilimenti industriali ed opifici con oltre 100 operai, agenzie gestite in economia da società di assicurazione;

d) alberghi, pensioni, caffè, ristoranti e trattorie dichiarati di categoria extra o di 1ª categoria dalle competenti autorità e bars;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

e) apparecchi in uso comune a più studi professionali separatamente intestati.

2ª *categoria*:

a) industriali e commercianti, enti e società commerciali con capitale inferiore a un milione di lire, enti assicurativi di diritto pubblico e loro agenzie; agenzie delle società di assicurazione gestite in appalto i cui gerenti stipulino in nome proprio il contratto di abbonamento e figurino esclusivamente col proprio nome sull'elenco degli abbonati;

b) studi professionali, anche se esercitati nell'abitazione;

c) amministrazioni private;

d) cliniche private;

e) alberghi, pensioni, caffè, ristoranti e trattorie dichiarati di 2ª categoria dalle competenti autorità;

f) confederazioni, federazioni, associazioni, sindacati, unioni sindacali;

g) associazioni sportive, circoli di trattenimento e simili;

h) apparecchi di portineria;

i) aziende municipalizzate, nelle reti con oltre 2000 abbonati, per gli apparecchi assunti in abbonamento posteriormente al 1° luglio 1925;

l) tutti coloro non compresi nelle altre categorie.

3ª *categoria*:

a) alberghi e pensioni, caffè, ristoranti e trattorie, non dichiarati di 1ª e 2ª categoria;

b) negozianti e rivenditori al minuto di generi alimentari e di abbigliamento con conduzione a tipo familiare, esclusi i generi di lusso;

c) artigiani esercenti per proprio conto una piccola industria nella quale essi stessi lavorino con non più di tre dipendenti per i mestieri usuali, di cinque per i mestieri artistici;

d) proprietari, affittuari, che siano diretti coltivatori di fondi rustici e mezzadri;

e) professionisti esercenti nei primi tre anni dell'abilitazione alla professione.

4ª *categoria*:

a) abitazioni di privati e professionisti che non vi abbiano studio o gabinetto di consultazione;

b) enti pubblici di assistenza, eccettuate le opere pie comprese nella 5ª categoria;

c) parrocchie e conventi;

d) istituti privati di educazione e di istruzione;

e) società di mutuo soccorso;

f) Tiro a segno nazionale, Unione nazionale ufficiali in congedo, Associazione nazionale combattenti, di cui alle lettere *a*), *b*) *c*), vale la limitazione di cui all'art. 13 del R. decreto 8 febbraio 1923, n. 399;

d) amministrazioni comunali e provinciali; aziende municipalizzate non comprese nella 2ª categoria;

e) giornali politici e sportivi quotidiani e agenzie di notizie, loro direttori, ice direttori, amministratori, redattori ordinari e corrispondenti ordinari che esercitino come attività unica o prevalente il giornalismo;

f) opere pie legalmente riconosciute;

g) Associazione nazionale tra mutilati e invalidi di guerra;

h) alti funzionari delle amministrazioni che per ragioni di carica hanno il loro ufficio in casa.

Le società concessionarie di zona sono inoltre tenute ad osservare le altre facilitazioni in materia previste dalle rispettive convenzioni all'art. 47.

Le tariffe da applicarsi nelle varie categorie delle reti appartenenti a ciascuno dei gruppi suddetti, sono stabilite nella misura seguente:

Reti del 1° gruppo:

categoria	1ª	Lire	10.000
»	2ª	»	6.400
»	3ª	»	4.800
»	4ª (singolo)	»	3.600
»	4ª (duplex)	»	2.400
»	4ª (multiplex)	»	2.000
»	5ª	»	3.200

Reti del 2° gruppo:

categoria	1ª	Lire	8.000
»	2ª	»	5.600
»	3ª	»	4.400
»	4ª (singolo)	»	3.200
»	4ª (duplex)	»	2.000
»	4ª (multiplex)	»	1.600
»	5ª	»	2.800

Reti del 3° gruppo:

categoria	1ª	Lire	5.200
»	2ª	»	3.600
»	3ª	»	2.880
»	4ª (singolo)	»	2.400
»	4ª (duplex)	»	1.600
»	5ª	»	2.000

Reti del 4° gruppo:

categoria	1ª	Lire	4.400
»	2ª	»	2.800
»	3ª	»	2.400
»	4ª	»	2.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

nome sull'elenco degli abbonati;

b) studi professionali, anche se eserciti nell'abitazione;

c) amministrazioni private;

d) cliniche private;

e) alberghi, pensioni, caffè, ristoranti e trattorie dichiarati di 2ª categoria dalle competenti autorità;

f) confederazioni, federazioni, associazioni, sindacati, unioni sindacali;

g) associazioni sportive, circoli di trattenimento e simili;

h) apparecchi di portineria;

i) aziende municipalizzate, nelle reti con oltre 2000 abbonati, per gli apparecchi assunti in abbonamento posteriormente al 1° luglio 1925;

l) tutti coloro non compresi nelle altre categorie.

3ª *categoria*:

a) alberghi e pensioni, caffè, ristoranti e trattorie, non dichiarati di 1ª e 2ª categoria;

b) negozianti e rivenditori al minuto di generi alimentari e di abbigliamento con conduzione a tipo familiare, esclusi i generi di lusso;

c) artigiani esercenti per proprio conto una piccola industria nella quale essi stessi lavorino con non più di tre dipendenti per i mestieri usuali, di cinque per i mestieri artistici;

d) proprietari, affittuari, che siano diretti coltivatori di fondi rustici e mezzadri;

e) professionisti esercenti nei primi tre anni dell'abilitazione alla professione.

4ª *categoria*:

a) abitazioni di privati e professionisti che non vi abbiano studio o gabinetto di consultazione;

b) enti pubblici di assistenza, eccettuate le opere pie comprese nella 5ª categoria;

c) parrocchie e conventi;

d) istituti privati di educazione e di istruzione;

e) società di mutuo soccorso;

f) Tiro a segno nazionale, Unione nazionale ufficiali in congedo, Associazione nazionale combattenti, Associazione nazionale famiglie caduti, Associazione nazionale volontari di guerra, Associazioni d'arma e similari;

g) istituti ed enti che non possono essere compresi nella 5ª categoria per la limitazione in essa indicata.

5ª *categoria*:

a) amministrazioni statali;

b) uffici dipendenti dalle amministrazioni medesime;

c) enti le cui spese gravino per intero sul bilancio dello Stato. Per le amministrazioni, uffici ed enti

f) opere pie legalmente riconosciute;

g) Associazione nazionale tra mutilati e invalidi di guerra;

h) alti funzionari delle amministrazioni che per ragioni di carica hanno il loro ufficio in casa.

Le società concessionarie di zona sono inoltre tenute ad osservare le altre facilitazioni in materia previste dalle rispettive convenzioni all'art. 47.

Le tariffe da applicarsi nelle varie categorie delle reti appartenenti a ciascuno dei gruppi suddetti, sono stabilite nella misura seguente:

Reti del 1° gruppo:

categoria	1ª	Lire	10.000
»	2ª	»	6.400
»	3ª	»	4.800
»	4ª (singolo)	»	3.600
»	4ª (duplex)	»	2.400
»	4ª (multiplex)	»	2.600
»	5ª	»	3.200

Reti del 2° gruppo:

categoria	1ª	Lire	8.000
»	2ª	»	5.600
»	3ª	»	4.400
»	4ª (singolo)	»	3.200
»	4ª (duplex)	»	2.000
»	4ª (multiplex)	»	1.600
»	5ª	»	2.800

Reti del 3° gruppo:

categoria	1ª	Lire	5.200
»	2ª	»	3.600
»	3ª	»	2.800
»	4ª (singolo)	»	2.400
»	4ª (duplex)	»	1.600
»	5ª	»	2.000

Reti del 4° gruppo:

categoria	1ª	Lire	4.100
»	2ª	»	2.800
»	3ª	»	2.100
»	4ª	»	2.000
»	5ª	»	1.600

Gli abbonati duplex e multiplex sono ammessi dove lo consente la possibilità tecnica dell'impianto, nell'ambito di un isolato di fabbricati.

Art. 2.

Per le reti nelle quali, ai termini dell'art. 233 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con R. decreto 27 febbraio 1936, n. 645, è stata o verrà introdotta la tariffa a contatore, le singole categorie di abbonati avranno diritto ad ottenere sulle tariffe base di cui all'articolo precedente, lo sconto del 30 %

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ed acquisiranno con tale pagamento il diritto ad effettuare il seguente numero di conversioni per trimestre:

1ª	categoria	N.ro	900
2ª	»	»	600
3ª	»	»	460
4ª	» (singolo)	»	400
4ª	» (duplex)	»	330
4ª	» (multiplex)	»	250
5ª	» *a) b) c) d)*	»	700
5ª	» *e) f) g) h)*	»	400

Per ogni conversazione in più del numero sopra stabilito, l'abbonato dovrà corrispondere lire 2, eccezione fatta per gli abbonati della 5ª categoria per i quali detta tariffa è ridotta del 50 %.

Allo scopo di tener conto degli errori comunque originati ma non imputabili all'utente, il numero delle conversazioni in supero da fatturare sarà decurtato di una quantità pari al 5 % del numero di conversazioni comprese nel canone di abbonamento.

E' in facoltà della Società concessionaria di concedere alle grandi utenze la forfaitizzazione trimestrale dell'importo delle conversazioni urbane di supero, da disciplinare mediante stipulazione di appositi accordi con gli abbonati stessi.

Il concorso a fondo perduto nelle spese di impianto, trasloco e subentro si intende sempre riferito, anche per le reti a contatore, alle tariffe base di cui all'art. 1.

Art. 3.

Gli abbonati situati fuori dell'abitato dello stesso Comune corrisponderanno, oltre alle tariffe dovute, un supplemento di canone annuo di lire 120 per ogni 200 metri o frazione di 200 metri della loro linea di collegamento oltre il limite dell'abitato qualunque sia la categoria in cui sono classificati.

Gli abbonati delle categorie 1ª, 2ª e 3ª compresi nel perimetro dell'abitato pagheranno un supplemento di canone annuo di lire 120. Tale supplemento non è dovuto dagli abbonati delle categorie 4ª e 5ª.

Art. 4.

Salvo quanto previsto dai successivi articoli 5 e 6, il concorso a fondo perduto per spese di impianto, per impianti nel perimetro dell'abitato, è stabilito in misura pari al 75 % del canone annuo di abbonamento previsto nell'art. 1.

Per impianti situati oltre il perimetro dell'abitato è dovuto, oltre al concorso suddetto, una quota supplementare non superiore al 75 % della spesa occorrente per il tratto di linea oltre detto perimetro.

Per spese di trasloco e subentro, salvo sempre quanto

Art. 6.

Ogni qualvolta l'abbonato si trasferisca in abitazione locale dove esista impianto telefonico in funzione o che risulti dismesso da non oltre due mesi dalla data della domanda di trasloco, il compenso per spese del trasloco stesso rimane fissato in lire 600 per gli abbonati classificati nelle categorie 1ª e 2ª e lire 300 per quelli classificati nelle altre categorie.

Art. 7.

I canoni di abbonamento dovuti alle Società concessionarie per ciascun apparecchio in derivazione da apparecchi principali qualunque sia il numero complessivo, sono stabiliti nella misura di lire 720 annue nelle reti fino a 2000 abbonati e di lire 960 nelle altre reti.

Nessun canone di abbonamento è dovuto per gli apparecchi interni indipendenti dalla rete urbana e per gli impianti supplementari ed accessori.

Art. 8.

I canoni di manutenzione e noleggio, dovuti alle Società concessionarie per gli impianti interni installati dalle Società stesse, sono stabiliti nella seguente misura comprensiva di ogni prestazione onere e spesa:

IMPIANTO INTERNO

	SISTEMA		
	A batteria locale	A batteria centrale	Automatico
	Lire	Lire	Lire
a) derivazione semplice (compreso il commutatore)	540	540	540
b) derivazione intercomunicante con l'apparecchio principale e con alimentazione diretta dalla centrale urbana . .	—	1.048	1.[illegible]
c) impianti a centralino con alimentazione diretta dalla centrale urbana:			
fino a cinque apparecchi derivati, per ogni apparecchio . .	—	840	1.[illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Per ogni conversazione in più del numero sopra stabilito, l'abbonato dovrà corrispondere lire 2, eccezione fatta per gli abbonati della 5ª categoria per i quali detta tariffa è ridotta del 50 %.

Allo scopo di tener conto degli errori comunque originati ma non imputabili all'utente, il numero delle conversazioni in supero da fatturare sarà decurtato di una quantità pari al 5 % del numero di conversazioni comprese nel canone di abbonamento.

E' in facoltà della Società concessionaria di concedere alle grandi utenze la forfaitizzazione trimestrale dell'importo delle conversazioni urbane di supero, da disciplinare mediante stipulazione di appositi accordi con gli abbonati stessi.

Il concorso a fondo perduto nelle spese di impianto, trasloco e subentro si intende sempre riferito, anche per le reti a contatore, alle tariffe base di cui all'art. 1.

Art. 2.

Gli abbonati situati fuori dell'abitato dello stesso Comune corrisponderanno, oltre alle tariffe dovute, un supplemento di canone annuo di lire 120 per ogni 200 metri o frazione di 200 metri della loro linea di collegamento oltre il limite dell'abitato qualunque sia la categoria in cui sono classificati.

Gli abbonati delle categorie 1ª, 2ª e 3ª compresi nel perimetro dell'abitato pagheranno un supplemento di canone annuo di lire 120. Tale supplemento non è dovuto dagli abbonati delle categorie 4ª e 5ª.

Art. 4.

Salvo quanto previsto dai successivi articoli 5 e 6, il concorso a fondo perduto per spese di impianto, per impianti nel perimetro dell'abitato, è stabilito in misura pari al 75 % del canone annuo di abbonamento previsto nell'art. 1.

Per impianti situati oltre il perimetro dell'abitato è dovuto, oltre al concorso suddetto, una quota supplementare non superiore al 75 % della spesa occorrente per il tratto di linea oltre detto perimetro.

Per spese di trasloco e subentro, salvo sempre quanto previsto dai successivi articoli 5 e 6, il concorso a fondo perduto per spese di impianto è stabilito in misura pari al 50 % del canone annuo di abbonamento previsto nell'art. 1. Nel caso di trasloco, per impianti situati oltre il perimetro dell'abitato, è dovuta la quota supplementare prevista al precedente comma.

Art. 5.

Ogni qualvolta nel locale o nell'abitazione che il nuovo abbonato vada ad occupare esista impianto telefonico in funzione o risulti dismesso da non oltre due mesi dalla data di domanda di nuova utenza, il compenso per spese di impianto rimane fissato in lire 900 per gli abbonati classificabili nelle categorie 1ª e 2ª e lire 450 per quelli classificabili nelle altre categorie.

I canoni di abbonamento dovuti alle Società concessionarie per ciascun apparecchio in derivazione da apparecchi principali qualunque sia il numero complessivo, sono stabiliti nella misura di lire 720 annue nelle reti fino a 2000 abbonati e di lire 960 nelle altre reti.

Nessun canone di abbonamento è dovuto per gli apparecchi interni indipendenti dalla rete urbana e per gli impianti supplementari ed accessori.

Art. 8.

I canoni di manutenzione e noleggio, dovuti alle Società concessionarie per gli impianti interni installati dalle Società stesse, sono stabiliti nella seguente misura comprensiva di ogni prestazione onere e spesa:

IMPIANTO INTERNO

	SISTEMA		
	A batteria locale	A batteria centrale	Automatico
	Lire	Lire	Lire
a) derivazione semplice (compreso il commutatore)	540	540	540
b) derivazione intercomunicante con l'apparecchio principale e con alimentazione diretta dalla centrale urbana . .	—	1.048	1.[illegible]
c) impianti a centralino con alimentazione diretta dalla centrale urbana:			
fino a cinque apparecchi derivati, per ogni apparecchio .	—	840	1.020
d) impianti speciali richiesti in più dall'utente:			
suonerie, ricevitori, commutatori, ed organi analoghi, per ciascuno	108	108	108
e) supplemento per apparecchio da tavolo (posta mobile)	180	180	180

E' dovuto inoltre, a titolo di compenso per l'impianto una volta tanto, il 75 % dei canoni annui complessivamente dovuti per l'abbonamento, manutenzione e noleggio.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 9.

Per gli impianti interni di proprietà degli utenti, o presi a nolo da installatori privati, è dovuto alla Società concessionaria oltre il canone di abbonamento, quello di manutenzione stabilito nella seguente misura:

IMPIANTO INTERNO

	SISTEMA		
	A batteria locale	A batteria centrale	Automatico
	Lire	Lire	Lire
a) derivazione semplice . . .	252	252	252
b) impianto centralino con alimentazione indipendente:			
1) per ogni apparecchio derivato avente anche la possibilità di inserzione diretta sull'urbana	660	720	752
2) per ogni apparecchio derivato, abilitato o non abilitato a parlare sull'urbana	240	452	660
c) impianti intercomunicanti a tasti e leve:			
a) per ogni apparecchio abilitato a parlare sull'urbana . .	720	720	720
b) per ogni apparecchio non abilitato	360	300	360
d) impianti speciali richiesti in più dall'utente: suonerie, ricevitori, commutatori, od organi analoghi, per ciascuno . .	60	60	60
e) supplemento per apparecchio da tavolo (posta mobile) .	60	60	60

Per gli utenti, che abbiano uno o più impianti di loro proprietà con oltre 100 derivazioni ciascuno, di cui almeno 50 abilitate al servizio urbano e di tale importanza da richiedere la sorveglianza continua, le Società concessionarie possono consentire che essi provvedano per tali impianti alla manutenzione a loro cura e spese con personale alle proprie dipendenze.

Art. 11.

Derivazioni esterne. — Le derivazioni esterne in via normale non sono ammesse. Nelle reti policentriche con sottocentrali, le derivazioni esterne potranno essere concesse soltanto entro i limiti della zona di competenza della centrale o sottocentrale alla quale è collegato l'apparecchio principale.

Il canone per l'apparecchio derivato sarà uguale alla metà di quello per l'apparecchio principale più lire 120 per ogni 200 metri o frazione di 200 metri oltre i primi 100 metri della linea in derivazione, a meno che detta derivazione non richieda l'occupazione di due coppie in cavo, nel qual caso la tariffa sarà uguale a quella dell'apparecchio principale.

Qualora l'apparecchio in derivazione debba, per il suo uso, essere classificato in categoria superiore a quella dell'apparecchio principale, il canone complessivo dovuto dall'utente per i due apparecchi si comporrà del canone della categoria superiore e della metà o dell'intero canone della categoria inferiore a seconda che si adoperino uno o due coppie in cavo.

Derivazioni da portineria. — Sono ammesse derivazioni da apparecchi di portineria nel numero massimo di quattro e per soli usi privati.

Il canone per ogni derivazione è uguale alla metà di quello stabilito per la categoria 4ª.

Il compenso per spese di impianto è uguale al canone stesso determinato per la derivazione.

Art. 12.

Le tariffe stabilite dal presente decreto assorbono gli aumenti applicati in virtù del decreto Ministeriale 20 giugno 1928 dalla Stipel e dalla Telve per diritti di automatizzazione per le reti delle rispettive zone; nonchè quelli già concordati per le reti in corso di trasformazione.

Art. 13.

Fino a nuova disposizione la Società Telve apporterà la riduzione del 10 % alle tariffe stabilite agli articoli 1, 2, 8 e 9 del presente decreto.

Art. 14.

Le disposizioni del presente decreto si applicheranno a decorrere dal primo aprile 1946.

Dalla stessa data sono abrogate tutte le disposizioni contrarie od incompatibili con quelle previste dal presente decreto.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei [illegible] pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

	locale	contrada	
	Lire	Lire	Lire
a) derivazione semplice . . .	252	252	252
b) impianti centralino con alimentazione indipendente:			
1) per ogni apparecchio derivato avente anche la possibilità di inserzione diretta sull'urbana	660	720	752
2) per ogni apparecchio derivato, abilitato o non abilitato a parlare sull'urbana	240	452	660
c) impianti intercomunicanti a tasti e leve:			
a) per ogni apparecchio abilitato a parlare sull'urbana . .	720	720	720
b) per ogni apparecchio non abilitato	360	300	360
d) impianti speciali richiesti in più dall'utente: suonerie, ricevitori, commutatori, od organi analoghi, per ciascuno . .	60	60	60
e) supplemento per apparecchio da tavolo (posta mobile) .	60	60	60

Per gli utenti, che abbiano uno o più impianti di loro proprietà con oltre 100 derivazioni ciascuno, di cui almeno 50 abilitate al servizio urbano e di tale importanza da richiedere la sorveglianza continua, le Società concessionarie possono consentire che essi provvedano per tali impianti alla manutenzione a loro cura e spese con personale alle proprie dipendenze.

Qualora sorga controversia al riguardo è ammesso il ricorso al Ministro per le poste e le telecomunicazioni, il quale decide insindacabilmente.

Nel caso previsto dal 1° comma è dovuta alle Società concessionarie, in aggiunta al canone di abbonamento, la somma di lire 60 per ogni derivazione abilitata, a titolo di rimborso della spesa per la sorveglianza tecnica.

Tale somma non potrà oltrepassare, in nessun caso, per ogni impianto, il limite massimo di lire 9000 annue.

Art. 10.

Il canone per ogni derivazione interna a spina è stabilito, per qualunque gruppo di rete telefonica, nella misura di lire 300 annue.

a quella dell'apparecchio principale.

Qualora l'apparecchio in derivazione debba, per il suo uso, essere classificato in categoria superiore a quella dell'apparecchio principale, il canone complessivo dovuto dall'utente per i due apparecchi si comporrà del canone della categoria superiore e della metà o dell'intero canone della categoria inferiore a seconda che si adoperino uno o due copple in cavo.

Derivazioni da portineria. — Sono ammesse derivazioni da apparecchi di portineria nel numero massimo di quattro e per soli usi privati.

Il canone per ogni derivazione è uguale alla metà di quello stabilito per la categoria 4ª.

Il compenso per spese di impianto è uguale al canone stesso determinato per la derivazione.

Art. 12.

Le tariffe stabilite dal presente decreto assorbono gli aumenti applicati in virtù del decreto Ministeriale 20 giugno 1928 dalla Stipel e dalla Telve per diritti di automatizzazione per le reti delle rispettive zone; nonchè quelli già concordati per le reti in corso di trasformazione.

Art. 13.

Fino a nuova disposizione la Società Telve apporterà la riduzione del 10 % alle tariffe stabilite agli articoli 1, 2, 8 e 9 del presente decreto.

Art. 14.

Le disposizioni del presente decreto si applicheranno a decorrere dal primo aprile 1946.

Dalla stessa data sono abrogate tutte le disposizioni contrarie od incompatibili con quelle previste dal presente decreto.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 marzo 1946

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SCELBA

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

(837)

0702
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Ascoli Piceno a contrarre un mutuo di L. 4.590.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Per l'integrazione del bilancio 1945, il comune di Ascoli Piceno è autorizzato, col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito, di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, il seguente mutuo:

Decreto interministeriale 12 novembre 1945, n. 1532 - Importo del mutuo L. 4.590.000 - Estremi registrazione Corte dei conti: 28 febbraio 1946, registro n. 2 Interno, foglio n. 294.

(832) •

Autorizzazione al comune di Savignano (Forlì) a contrarre un mutuo di L. 750.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Savignano (Forlì), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 750.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(833)

Autorizzazione al comune di Porto Civitanova (Macerata) a contrarre un mutuo di L. 2.200.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Porto Civitanova (Macerata), con uno degli istituti designati con decreto 28 luglio 1945 del Ministero del tesoro, un mutuo di L. 2.200.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(834)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Revoca di trasferimento di professore universitario

Ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, è stata disposta la revoca del trasferimento effettuato nei confronti del prof. Francesco Antolisei nella cattedra di diritto penale presso la Facoltà di giurisprudenza della Regia università di Trieste.

La facoltà interessata, giusta il disposto del citato art. 17 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, deve entro tre mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuta revoca, formulare le sue proposte per la conferma del titolare e per il trasferimento alla cattedra medesima di altri eventuali aspiranti, i quali possono presentare direttamente al preside della Facoltà la relativa domanda entro un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro

(*2ª pubblicazione*).

Avviso n. 41

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed articolo 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro novennale 5 %, 1949, serie A, n. 6076, di L. 2000, intestato a Lanza Ubaldo fu Giovanni, interdetto sotto la tutela della madre Tiscornia Emilia fu Tomaso ved. Lanza Giovanni, domiciliata in Genova, col pagamento degli interessi in Genova.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dall'affissione del medesimo nei locali aperti al pubblico della Tesoreria di Genova, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi delle citate disposizioni si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 18 gennaio 1945

Il direttore generale: CONTI

(204)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 26 marzo 1946 - N. 71

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	92,525
Id. 3,50 % 1902	91 —
Id. 3 % lordo	83,15
Id. 5 % 1935	98,40
Redimibile 3,50 % 1934	86 —
Id. 5 % 1936	98,05
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,575
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,375
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,225
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,225
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,275
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,15

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

no (Forlì), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 750.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(833)

Autorizzazione al comune di Porto Civitanova (Macerata) a contrarre un mutuo di L. 2.200.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Porto Civitanova (Macerata), con uno degli istituti designati con decreto 28 luglio 1945 del Ministero del tesoro, un mutuo di L. 2.200.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(834)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Revoca di trasferimento di professore universitario

Ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, è stata disposta la revoca del trasferimento effettuato nei confronti del prof. Francesco Altimena alla cattedra di diritto penale presso la Facoltà di giurisprudenza della Regia università di Trieste.

La facoltà interessata, giusta il disposto del citato art. 17 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, deve entro tre mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuta revoca, formulare le sue proposte per la conferma del titolare e per il trasferimento alla cattedra medesima di altri eventuali aspiranti, i quali possono presentare direttamente al preside della Facoltà la relativa domanda entro un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(846)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 26 marzo 1946 - N. 71

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8306	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	92,525
Id. 3,50 % 1902	91 —
Id. 3 % lordo	83,15
Id. 5 % 1935	98,40
Redimibile 3,50 % 1934	86 —
Id. 5 % 1936	98,02
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,575
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,375
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,225
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,225
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,275
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,15
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,75
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,775

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

0704

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 73

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Giovedì, 28 marzo 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 800 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 913.
Autorizzazione alla Regia università di Bologna, ad accettare una donazione . . . . . Pag. 638

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, n. 911.
Autorizzazione al presidente della Giunta di vigilanza del Regio istituto tecnico nautico «Gioeni Trabia» in Palermo, ad accettare una donazione . . . . Pag. 638

DECRETO LUOGOTENENZIALE 18 dicembre 1945.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo «Seponi» in Castelvolturno. Pag. 638

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1946.
Trasformazione del sequestro della Società anonima italiana metalli ed argenteria Arthur Krupp, con sede in Milano, in sindacato . . . . . Pag. 639

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.
Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Reggio Emilia . . . . . Pag. 639

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.
Modificazioni allo statuto del Banco di Roma, banca di interesse nazionale, con sede in Roma . . . . Pag. 640

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1946.
Accentramento presso l'Associazione nazionale dei Consorzi provinciali tra macellai per le operazioni relative alla liquidazione dei dipendenti Consorzi provinciali macellai. Pag. 643

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia:
Autorizzazione all'esercizio temporaneo delle funzioni notarili . . . . . Pag. 644
Trasferimento di notai . . . . . Pag. 644

Ministero del tesoro:
Estrazioni per l'assegnazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro 1949 . . . . . Pag. 644
Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 644

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Approvazione dell'ampliamento del comprensorio del Consorzio di bonifica del Basso Flumendosa, in provincia di Cagliari

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 800 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 913.
Autorizzazione alla Regia università di Bologna, ad accettare una donazione . . . . . Pag. 638

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, n. 911.
Autorizzazione al presidente della Giunta di vigilanza del Regio istituto tecnico nautico «Gioeni Trabia» in Palermo, ad accettare una donazione . . . . Pag. 638

DECRETO LUOGOTENENZIALE 18 dicembre 1945.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo «Seponi» in Castelvolturno. Pag. 638

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1946.
Trasformazione del sequestro della Società anonima italiana metalli ed argenteria Arthur Krupp, con sede in Milano, in sindacato . . . . . Pag. 638

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1946.
Revoca del decreto interministeriale 12 ottobre 1940, con cui la Società anonima Castanea, con sede in Genova e stabilimento a Porretta Terme, è stata sottoposta a sequestro . . . . . Pag. 639

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.
Apertura di una dipendenza della Banca popolare cooperativa di Secondigliano in Casavatore, frazione di Casoria (Napoli) . . . . . Pag. 639

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.
Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Reggio Emilia . . . . . Pag. 639

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.
Modificazioni allo statuto del Banco di Roma, banca di interesse nazionale, con sede in Roma . . . . Pag. 640

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1946.
Accentramento presso l'Associazione nazionale dei Consorzi provinciali tra macellai per le operazioni relative alla liquidazione dei dipendenti Consorzi provinciali macellai. Pag. 643

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia:
Autorizzazione all'esercizio temporaneo delle funzioni notarili . . . . . Pag. 644
Trasferimento di notai . . . . . Pag. 644

Ministero del tesoro:
Estrazioni per l'assegnazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro 1949 . . . . . Pag. 644
Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 644

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Approvazione dell'ampliamento del comprensorio del Consorzio di bonifica del Basso Flumendosa, in provincia di Cagliari. Pag. 644

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 73 DEL 28 MARZO 1946:

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 marzo 1946:
Modificazioni alle «Proclaimed Lists e Statutory Lists» delle Nazioni Unite, pubblicate nel supplemento straordinario alla «Gazzetta Ufficiale» n. 132 del 3 novembre 1945. (782)

161

8166

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 913.
Autorizzazione alla Regia università di Bologna, ad accettare una donazione.

N. 913. Decreto Luogotenenziale 27 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Regia università di Bologna viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 50.000 nominali in rendita italiana 5 % disposta in suo favore dal sig. Giacomo Arduini, per l'istituzione di una borsa di studio, da intitolarsi al nome di « Mario Arduini » e da conferirsi ad uno studente di disagiate condizioni economiche della provincia di Reggio Emilia, o in mancanza, di quella di Parma.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *marzo* 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, n. 914.
Autorizzazione al presidente della Giunta di vigilanza del Regio istituto tecnico nautico « Gioeni Trabia » in Palermo, ad accettare una donazione.

N. 914. Decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il presidente della Giunta di vigilanza del Regio istituto tecnico nautico « Gioeni Trabia » in Palermo, presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto medesimo, viene autorizzato ad accettare dalla Società anonima di navigazione « La Meridionale » di Palermo, la donazione del capitale nominale di L. 20.000 in titoli del Debito pubblico dello Stato, Rendita 5 %, costituente il fondo per la istituzione di una borsa di studio da fondarsi al nome della Società donatrice.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *marzo* 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 18 dicembre 1945.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Seponi » in Castelvolturno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

... decisione in data 27 aprile 1943, con la ditta Montesano Giovanna, Filomena, Rosa, Francesco, Vincenzo, Raffaele, Titina, Caterina, Giovanna, Mafalda e Giuseppina, fratelli e sorelle di Antonio, proprietari e Montesano Antonio fu Vincenzo usufruttuario, livellari al comune di Castelvolturno, foglio di mappa 32, particella 162, per la superficie di Ha. 0.78.52 e con l'imponibile di L. 149,19.

Detto fondo confina con la diramazione della strada vicinale Seponi con Casella, col diversivo delle « Colmate », con la proprietà Auriemma cav. Raffaele fu Giuseppe, Boccone Luca ed Alessandro;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 28 agosto 1945 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1834, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Seponi » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 3500 (tremilacinquecento), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *febbraio* 1946
Registro Presidenza n. 8, *foglio n.* 45. — FERRARI

(780)

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1946.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Reggio Emilia, o in mancanza, di quella di Parma.

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, n. 914.
Autorizzazione al presidente della Giunta di vigilanza del Regio istituto tecnico nautico « Gioeni Trabia » in Palermo, ad accettare una donazione.

N. 914. Decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il presidente della Giunta di vigilanza del Regio istituto tecnico nautico « Gioeni Trabia » in Palermo, presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto medesimo, viene autorizzato ad accettare dalla Società anonima di navigazione « La Meridionale » di Palermo, la donazione del capitale nominale di L. 20.000 in titoli del Debito pubblico dello Stato, Rendita 5 %, costituente il fondo per la istituzione di una borsa di studio da fondarsi al nome della Società donatrice.

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 18 dicembre 1945.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Seponi » in Castelvolturno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Veduta la decisione in data 27 aprile 1943, con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « Seponi » di pertinenza, come dagli atti, della ditta Montesano Giovanni di Antonio ed altri livellari al comune di Castelvolturno, riportato nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla Opera, che esso sia effettuato;
Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1834, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Seponi » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 3500 (tremilacinquecento), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.
Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 46. — FERRARI

(780)

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1946.
Trasformazione del sequestro della Società anonima italiana metalli ed argenteria Arthur Krupp, con sede in Milano, in sindacato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 5 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la Società anonima italiana metalli ed argenteria Arthur Krupp, con sede in Milano;
Vista la lettera 6 dicembre 1945, n. 29560/286, del Ministero degli affari esteri e la relazione del sequestratario;

0708
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ritenuto che l'intero capitale della sindicata società è in possesso di persone di nazionalità austriaca e pertanto è opportuno trasformare il sequestro in sindacato, senza pregiudizio della questione di principio;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

1. — E' revocato il decreto 5 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la Società anonima italiana metalli ed argenteria Arthur Krupp, con sede in Milano.

2. — La Società anonima italiana metalli ed argenteria Arthur Krupp, con sede in Milano, via Pergolesi nn. 8-10, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore l'avv. Paolo Della Giusta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 marzo 1946

Il Ministro: COMPAGNO

(754)

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 12 ottobre 1940, con cui la Società anonima Castanea, con sede in Genova e stabilimento a Porretta Terme, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 12 ottobre 1940, con il quale la Società anonima Castanea, con sede in Genova e stabilimento a Porretta Terme, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del Regio decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che la indicata azienda possa riprendere la sua libertà di azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 12 ottobre 1940, con cui la Società anonima Castanea, con sede in Genova e stabilimento a Porretta Terme, è stata sottoposta a sequestro.

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

Apertura di una dipendenza della Banca popolare cooperativa di Secondigliano in Casavatore, frazione di Casoria (Napoli).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca popolare cooperativa di Secondigliano, società cooperativa per azioni con sede in Secondigliano (Napoli);

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca popolare cooperativa di Secondigliano, società cooperativa per azioni con sede in Secondigliano (Napoli), è autorizzata ad istituire una propria dipendenza in Casavatore, frazione di Casoria (Napoli).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 marzo 1946

Il Ministro: COMPAGNO

(766)

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.

Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Reggio Emilia.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto prefettizio in data 20 giugno 1945, col quale il conte dott. Carlo Calvi è stato nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Reggio Emilia;

Ritenuta l'opportunità di ratificare la nomina anzi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

è stata sottoposta a sequestro la Società anonima italiana metalli ed argenteria Arthur Krupp, con sede in Milano.

2. — La Società anonima italiana metalli ed argenteria Arthur Krupp, con sede in Milano, via Pergolesi nn. 8-10, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore l'avv. Paolo Della Giusta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 marzo 1946

Il Ministro: COMBINO

(754)

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 12 ottobre 1940, con cui la Società anonima Castanea, con sede in Genova e stabilimento a Porretta Terme, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 12 ottobre 1940, con il quale la Società anonima Castanea, con sede in Genova e stabilimento a Porretta Terme, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del Regio decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che la indicata azienda possa riprendere la sua libertà di azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 12 ottobre 1940, con cui la Società anonima Castanea, con sede in Genova e stabilimento a Porretta Terme, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi, che, a norma del 2° comma dell'art. 3 del predetto R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 marzo 1946

Il Ministro: COMBINO

(782)

zo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca popolare cooperativa di Secondigliano, società cooperativa per azioni con sede in Secondigliano (Napoli);

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca popolare cooperativa di Secondigliano, società cooperativa per azioni con sede in Secondigliano (Napoli), è autorizzata ad istituire una propria dipendenza in Casavatore, frazione di Casoria (Napoli).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 marzo 1946

Il Ministro: COMBINO

(766)

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.

Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Reggio Emilia.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto prefettizio in data 20 giugno 1945, col quale il conte dott. Carlo Calvi è stato nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Reggio Emilia;

Ritenuta l'opportunità di ratificare la nomina anzidetta;

Decreta:

Al conte dott. Carlo Calvi è affidata la temporanea gestione del Consorzio agrario provinciale di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 38 della legge 18 maggio 1942, n. 566.

Roma, addì 12 marzo 1946

Il Ministro: GULLO

(741)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.

Modificazioni allo statuto del Banco di Roma, banca di interesse nazionale, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 27 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto lo statuto del Banco di Roma, banca d'interesse nazionale, con sede in Roma, approvato con decreto del Capo del Governo in data 7 ottobre 1936 e successivamente modificato con decreti dello stesso Capo del Governo in data 3 maggio 1939, 28 aprile 1940 e 31 agosto 1942;

Veduta la deliberazione in data 20 dicembre 1945 dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del predetto Banco, concernente talune modificazioni allo statuto del Banco medesimo;

Decreta:

Sono apportate le seguenti modificazioni allo statuto del Banco di Roma, banca di interesse nazionale, con sede in Roma:

Art. 1. — E' sostituito dal seguente: « La Società « Banco di Roma Società per azioni » costituita con atto 9 marzo 1880 è banca di interesse nazionale ai sensi del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni, e del R. decreto 12 marzo 1936, n. 377 ».

Art. 2. — E' sostituito dal seguente: « Il Banco ha la sua sede sociale e la Direzione centrale in Roma. Potrà stabilire filiali e rappresentanze in Italia e fuori d'Italia ».

Art. 3. — E' sostituito dal seguente: « La durata della Società è fissata al 31 dicembre 1980, ma potrà essere protratta per deliberazione dell'assemblea straordinaria, adottata a norma di legge ».

Art. 4. — E' sostituito dal seguente: « La Società ha per scopo l'esercizio del credito e la prestazione di servizi bancari. Essa può quindi:

1) ricevere depositi fruttiferi in valuta nazionale ed estera (liberi o vincolati) a risparmio, in conto corrente o in amministrazione;

2) emettere obbligazioni, anche fondiarie, e altri titoli di credito;

3) compiere operazioni di credito fondiario, agrario, industriale, commerciale, peschereccio, artigiano, edilizio, per opere pubbliche, per la bonifica, per la trasformazione fondiaria, per la colonizzazione, per la ricostruzione, per la cooperazione, per l'esercizio di imprese di pubblica utilità, per l'esercizio di imprese di trasporto, per l'esercizio di imprese di assicurazione, per l'esercizio di imprese di navigazione, per l'esercizio di imprese di costruzione, per l'esercizio di imprese di commercio, per l'esercizio di imprese di industria, per l'esercizio di imprese di agricoltura, per l'esercizio di imprese di pesca, per l'esercizio di imprese di artigianato, per l'esercizio di imprese di edilizia, per l'esercizio di imprese di opere pubbliche, per l'esercizio di imprese di bonifica, per l'esercizio di imprese di trasformazione fondiaria, per l'esercizio di imprese di colonizzazione, per l'esercizio di imprese di ricostruzione, per l'esercizio di imprese di

l'Ispettorato [illegible]
cizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto lo statuto del Banco di Roma, banca d'interesse nazionale, con sede in Roma, approvato con decreto del Capo del Governo in data 7 ottobre 1936 e successivamente modificato con decreti dello stesso Capo del Governo in data 3 maggio 1939, 28 aprile 1940 e 31 agosto 1942;

Veduta la deliberazione in data 20 dicembre 1945 dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del predetto Banco, concernente talune modificazioni allo statuto del Banco medesimo;

Decreta:

Sono apportate le seguenti modificazioni allo statuto del Banco di Roma, banca di interesse nazionale, con sede in Roma:

Art. 1. — E' sostituito dal seguente: « La Società « Banco di Roma Società per azioni » costituita con atto 9 marzo 1880 è banca di interesse nazionale ai sensi del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni, e del R. decreto 12 marzo 1936, n. 377 ».

Art. 2. — E' sostituito dal seguente: « Il Banco ha la sua sede sociale e la Direzione centrale in Roma. Potrà stabilire filiali e rappresentanze in Italia e fuori d'Italia ».

Art. 3. — E' sostituito dal seguente: « La durata della Società è fissata al 31 dicembre 1980, ma potrà essere prorogata per deliberazione dell'assemblea straordinaria, adottata a norma di legge ».

Art. 4. — E' sostituito dal seguente: « La Società ha per scopo l'esercizio del credito e la prestazione di servizi bancari. Essa può quindi:

1) ricevere depositi fruttiferi in valuta nazionale ed estera (liberi o vincolati) a risparmio, in conto corrente e contro rilascio di buoni fruttiferi;

2) depositare somme in valuta nazionale ed estera (in conti liberi o vincolati) presso altri istituti;

3) scontare effetti di commercio e cambiali in genere sull'Italia e sull'estero, buoni del Tesoro ordinari, cedole, assegni bancari, note di pegno, titoli e documenti rappresentativi di merci o di crediti o di pagamenti interni o internazionali;

4) riscontare il proprio portafoglio italiano ed estero;

5) rilasciare accettazioni cambiarie dirette e per conto terzi;

6) concedere anticipazioni su titoli di Stato o garantiti dallo Stato, su cartelle fondiarie ed obbli[illegible]sura opportuna per il lavoro con la cambiale;

10) acquistare e vendere per conto di terzi fondi pubblici e privati; vendere titoli di proprietà;

11) concedere sovvenzioni ed aperture di credito in conto corrente contro garanzie;

12) consentire aperture di credito semplici e documentate utilizzabili in Italia ed all'estero, ed aperture di conti di corrispondenza per eventuali scoperti, anche, ove del caso, senza garanzia, ad istituti, banche ed imprese commerciali od industriali di notoria solvibilità e a privati che esercitino attività commerciale, industriale o agricola;

13) fare operazioni in cambi nei limiti e con le modalità prescritte dalle leggi in vigore;

14) emettere assegni circolari, assegni bancari sull'Italia e sull'estero, tratte, lettere di credito semplici o circolari e simili;

15) prestare cauzioni, avalli, fidejussioni ed assumere mandati di credito;

16) ricevere e cedere all'incasso effetti semplici e documentati e in genere titoli e documenti rappresentativi di merci e di crediti sull'Italia e sull'estero, cedole, titoli rimborsabili ed eseguire ogni operazione di intermediazione bancaria e finanziaria;

17) stabilire rapporti di corrispondenza o di rappresentanza con altri istituti di credito;

18) ricevere sottoscrizioni di azioni o di obbligazioni emesse anche da società private;

19) provvedere al collocamento di prestiti pubblici, azioni e obbligazioni di enti pubblici e partecipare a sindacati di collocamento ai sensi dell'art. 45 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive variazioni;

20) assumere partecipazioni ad enti economici creati o promossi dallo Stato, ad enti legalmente riconosciuti od a consorzi di carattere finanziario con elevati fini sociali e di pubblico interesse;

21) partecipare ad imprese in Italia e fuori d'Italia;

22) curare il pagamento di interessi, dividendi, cedole e titoli estratti;

23) assumere servizi di ricevitoria provinciale e di esattoria comunale, di Magazzini generali e compiere servizi di cassa e di amministrazione per conto di terzi;

24) accettare documenti, titoli e valori in deposito a custodia e in amministrazione;

25) costruire od acquistare immobili per propri stabilimenti ed acquistarli a scopo di recupero di crediti, ed occorrendo rivenderli;

26) esercitare il servizio di casseforti e di cassette di sicurezza.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Con l'autorizzazione dell'organo di vigilanza, la Società potrà anche compiere operazioni non contemplate dal presente statuto, purchè rispondano ai criteri informatori del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive variazioni e di questo statuto.

Art. 5. — E' soppresso l'intero secondo comma.

Art. 8. — L'ultimo comma è sostituito dal seguente: « Il presidente regola la discussione, stabilisce le norme di votazione e sceglie fra i presenti il segretario e due scrutatori. Se il verbale dell'assemblea è redatto da notaio, questo fungerà da segretario ».

Art. 9. — E' sostituito dal seguente: « Ogni azione da diritto ad un voto. Le azioni intestate a cittadini o enti stranieri non danno diritto a voto ».

Art. 10. — E' sostituito dal seguente: « Il socio può farsi rappresentare da altro socio avente diritto a voto, purchè non amministratore, nè facente parte del personale della Società, mediante semplice delega scritta, con firma autenticata da un amministratore o da un funzionario direttivo della Direzione centrale o di una filiale o di una rappresentanza del Banco ».

Art. 11. — E' sostituito dal seguente: « L'avviso di convocazione dell'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, con l'elenco degli argomenti da trattare, deve essere inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno almeno quindici giorni prima di quello fissato, salvo al Consiglio di designare quegli altri mezzi di pubblicità che riterrà opportuni ».

Art. 12. — Il secondo comma è sostituito dal seguente: « L'assemblea straordinaria è convocata ogni qual volta occorrano deliberazioni su argomenti di sua competenza per legge o per lo statuto sociale ».

Art. 13. — E' sostituito dal seguente: « Nell'avviso di prima convocazione dell'assemblea, tanto ordinaria quanto straordinaria, sarà indicato il giorno e l'ora della seconda convocazione per il caso in cui nella prima non siano intervenuti tanti soci, personalmente o per delega, che rappresentino la parte di capitale voluta dalla legge per la sua validità. La seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno della prima ».

Art. 14. — Il secondo comma è sostituito dal seguente: « Le nomine alle cariche sociali sono deliberate a maggioranza relativa ».

Art. 15. — E' sostituito dal seguente: « L'azione di responsabilità contro gli amministratori spetta esclusivamente all'assemblea, con le modalità e nei termini di legge ».

Art. 17. — E' sostituito dal seguente: « Le delibe-

Della convocazione del Consiglio deve darsi comunicazione negli stessi termini ai sindaci, nonchè all'organo di vigilanza.

Per la validità della seduta valgono le disposizioni di legge.

Per la validità delle deliberazioni è necessario il voto della maggioranza degli amministratori presenti.

Nel caso di voto pari, prevale il voto del presidente.

Di ogni seduta del Consiglio viene redatto processo verbale firmato dal presidente e dal segretario. Gli estratti delle deliberazioni sono certificati conformi dal presidente o da uno dei vice presidenti e dal segretario ».

Art. 21. — E' sostituito dal seguente: « I membri del Consiglio di amministrazione vengono nominati per la durata di tre anni. Gli amministratori usciti di carica sono sempre rieleggibili ».

Art. 22. — L'ultimo comma è sostituito dal seguente: « La cauzione non può essere ritirata se non tre mesi dopo l'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio in cui l'amministratore fu in carica ».

Art. 23. — Il secondo comma è sostituito dal seguente: « In caso di assenza o di impedimento del presidente ne fa le veci uno dei vice presidenti ed in mancanza di questi il più anziano di età degli amministratori presenti. In caso di assenza del segretario, il Consiglio designa chi debba sostituirlo ».

Art. 24. — E' sostituito dal seguente: « Il Consiglio ha i più estesi poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, salvo quanto per legge o per statuto è espressamente riservato all'assemblea. In modo particolare delibera sull'indirizzo generale del Banco e delle sue operazioni, formula i regolamenti interni, delibera il richiamo dei versamenti sulle azioni sottoscritte, nomina e revoca i componenti la Direzione centrale e gli altri funzionari addetti alla medesima, determina l'istituzione e la soppressione delle filiali e delle rappresentanze, provvede alla formazione del bilancio annuale corredandolo di una sua relazione a sensi di legge.

Il Consiglio può nominare ogni anno nel proprio seno uno o due amministratori delegati.

Può inoltre nominare un direttore generale anche estraneo al Consiglio. Alle deliberazioni con cui vengono nominati sia gli amministratori delegati sia il direttore generale si applica la disposizione dell'articolo 17 ».

Art. 26. — E' sostituito dal seguente: « Gli amministratori hanno diritto al rimborso delle spese da essi incontrate per l'esercizio delle loro funzioni ed alle paghe degli atti [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

da diritto ad un voto. Le azioni intestate a cittadini o enti stranieri non danno diritto a voto ».

Art. 10. — E' sostituito dal seguente: « Il socio può farsi rappresentare da altro socio avente diritto a voto, purchè non amministratore, nè facente parte del personale della Società, mediante semplice delega scritta, con firma autenticata da un amministratore o da un funzionario direttivo della Direzione centrale o di una filiale o di una rappresentanza del Banco ».

Art. 11. — E' sostituito dal seguente: « L'avviso di convocazione dell'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, con l'elenco degli argomenti da trattare, deve essere inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno almeno quindici giorni prima di quello fissato, salvo al Consiglio di designare quegli altri mezzi di pubblicità che riterrà opportuni ».

Art. 12. — Il secondo comma è sostituito dal seguente: « L'assemblea straordinaria è convocata ogni qual volta occorrano deliberazioni su argomenti di sua competenza per legge o per lo statuto sociale ».

Art. 13. — E' sostituito dal seguente: « Nell'avviso di prima convocazione dell'assemblea, tanto ordinaria quanto straordinaria, sarà indicato il giorno e l'ora della seconda convocazione per il caso in cui nella prima non siano intervenuti tanti soci, personalmente o per delega, che rappresentino la parte di capitale voluta dalla legge per la sua validità. La seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno della prima ».

Art. 14. — Il secondo comma è sostituito dal seguente: « Le nomine alle cariche sociali sono deliberate a maggioranza relativa ».

Art. 15. — E' sostituito dal seguente: « L'azione di responsabilità contro gli amministratori spetta esclusivamente all'assemblea, con le modalità e nei termini di legge ».

Art. 17. — E' sostituito dal seguente: « Le deliberazioni con cui vengono nominati gli amministratori non sono esecutive se non abbiano ottenuto il nulla osta dell'organo di vigilanza ».

Art. 20. — E' sostituito dal seguente: « Il Consiglio si riunisce almeno una volta ogni trimestre ed ogni qualvolta il presidente lo reputi opportuno o ne facciano domanda gli amministratori delegati o tre amministratori o tre sindaci.

Gli amministratori devono essere convocati a domicilio mediante lettera o telegramma spedito almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione, salvo il caso di urgenza, nel quale il termine potrà essere ridotto a due giorni.

tario ».

Art. 21. — E' sostituito dal seguente: « I membri del Consiglio di amministrazione vengono nominati per la durata di tre anni. Gli amministratori usciti di carica sono sempre rieleggibili ».

Art. 22. — L'ultimo comma è sostituito dal seguente: « La cauzione non può essere ritirata se non tre mesi dopo l'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio in cui l'amministratore fu in carica ».

Art. 23. — Il secondo comma è sostituito dal seguente: « In caso di assenza o di impedimento del presidente ne fa le veci uno dei vice presidenti ed in mancanza di questi il più anziano di età degli amministratori presenti. In caso di assenza del segretario, il Consiglio designa chi debba sostituirlo ».

Art. 24. — E' sostituito dal seguente: « Il Consiglio ha i più estesi poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, salvo quanto per legge o per statuto è espressamente riservato all'assemblea. In modo particolare delibera sull'indirizzo generale del Banco e delle sue operazioni, formula i regolamenti interni, delibera il richiamo dei versamenti sulle azioni sottoscritte, nomina e revoca i componenti la Direzione centrale e gli altri funzionari addetti alla medesima, determina l'istituzione e la soppressione delle filiali e delle rappresentanze, provvede alla formazione del bilancio annuale correlandolo di una sua relazione a sensi di legge.

Il Consiglio può nominare ogni anno nel proprio seno uno o due amministratori delegati.

Può inoltre nominare un direttore generale anche estraneo al Consiglio. Alle deliberazioni con cui vengono nominati sia gli amministratori delegati sia il direttore generale si applica la disposizione dell'articolo 17 ».

Art. 26. — E' sostituito dal seguente: « Gli amministratori hanno diritto al rimborso delle spese da essi incontrate per l'esercizio delle loro funzioni ed alla parte degli utili loro assegnata dall'art. 37; è in facoltà dell'assemblea di deliberare che la somma risultante sia aumentata fino ad un determinato ammontare; tale deliberazione, una volta presa, sarà valida fino a diversa deliberazione dell'assemblea stessa.

Il modo di riparto della predetta somma viene stabilito con deliberazione del Consiglio di amministrazione da prendere anno per anno, salvo diversa decisione dell'assemblea ».

Art. 27. — E' sostituito dal seguente: « Il Consiglio di amministrazione nomina ogni anno nel proprio seno un Comitato esecutivo composto dal presidente del Consiglio stesso, che ne ha la presidenza, e da quattro amministratori compresi in tal numero di diritto,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

i vice presidenti e gli amministratori delegati, qualora esistano.

L'assemblea determina il compenso annuale per tale Comitato e la relativa deliberazione, una volta presa, sarà valida fino a diversa decisione dell'assemblea medesima.

La ripartizione del compenso sarà effettuata secondo determinazione del Comitato, sempre salvo diversa decisione dell'assemblea.

Il Consiglio può inoltre nominare comitati e commissioni speciali, conferendo ad essi quelle facoltà ed attribuzioni che crederà opportune, nei limiti consentiti dalla legge ».

Art. 28. — E' sostituito dal seguente: « Il Comitato esecutivo nomina ogni anno un segretario che può essere scelto anche all'infuori dei componenti il Comitato stesso.

Il Comitato determina le norme della sua convocazione e del suo funzionamento.

Qualora il presidente non intervenga, lo sostituisce un vice presidente; ove non intervenga il segretario, il Comitato designa chi deve sostituirlo.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva ed il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri. Nel caso di voto pari prevale, il voto del presidente.

Le deliberazioni sono trascritte in apposito libro dei verbali, e gli estratti delle deliberazioni sono certificati conformi da un membro del Comitato e dal segretario ».

Art. 29. — E' sostituito dal seguente: « Al Comitato esecutivo, oltre quelli che gli vengono delegati dal Consiglio, spettano i seguenti poteri:

a) la nomina e revoca di tutto il personale con facoltà di firma a sensi dell'art. 33 e che non sia di spettanza del Consiglio secondo l'art. 24, oltre i provvedimenti di urgenza che anche a riguardo del personale nominato dal Consiglio si ravvisassero necessari ed opportuni a sensi del paragrafo *c*) del presente articolo;

b) le deliberazioni dei fidi massimi entro i limiti dei quali così la Direzione centrale come le direzioni delle filiali possono eseguire le proprie operazioni ivi compresi gli avalli, le fidejussioni, i mandati di credito ed i riporti;

c) le deliberazioni relative alle accettazioni cambiarie, all'acquisto di titoli ed alle partecipazioni in enti economici creati o promossi dallo Stato;

d) le deliberazioni relative all'acquisto ed alla vendita di beni immobili e di navi ed alle inscrizioni di ipoteche sugli immobili sociali e sulle navi;

e) le deliberazioni di urgenza [illegible]

zione, ripartiscono tra i componenti la Direzione centrale e i funzionari della stessa poteri e attribuzioni.

Il presidente, gli amministratori delegati, il direttore generale, i componenti la Direzione centrale ed i funzionari addetti alla Direzione centrale, hanno pienezza di poteri rispetto ai terzi per tutte le operazioni che rientrano negli scopi sociali giusta l'art. 4 del presente statuto ed esercitano il diritto di firma collettiva secondo le norme fissate dall'art. 33.

Inoltre senza obbligo di particolare autorizzazione del Consiglio nè del Comitato esecutivo, hanno facoltà:

a) di rappresentare il Banco in ogni giudizio, di proporre e sostenere azioni giudiziarie e amministrative avanti qualunque magistratura in qualunque grado di giurisdizione e quindi anche in sede di revocazione e cassazione; come pure di difendere il Banco da quelle azioni che fossero promosse contro di esso, di compromettere in arbitri anche amichevoli compositori, nominare gli arbitri stessi di transigere, di accettare od impugnare concordati preventivi e concordati nei fallimenti e nelle procedure di liquidazione coatta amministrativa;

b) di consentire riduzioni, cancellazioni, surroghe e postergazioni di ipoteche, fare e cancellare trascrizioni ed annotamenti ipotecari; togliere sequestri, opposizioni ed altri impedimenti di qualsiasi genere, rinunziare, se del caso, a tutti i diritti di privilegio, ipoteche ed azioni risolutorie, il tutto anche senza pagamento o garanzia;

c) di compiere qualsiasi operazione o atto presso il Debito pubblico, la Cassa depositi e prestiti, le Intendenze di finanza, l'Amministrazione dei servizi postali ed elettrici, nonchè quella delle Ferrovie ed in genere presso qualunque amministrazione pubblica, governativa, provinciale, comunale, nonchè presso l'Istituto di emissione, le casse di risparmio e gli enti legalmente riconosciuti;

d) di rilasciare mandati speciali e deleghe per determinati atti ed operazioni, procure generali e speciali alle liti;

e) di nominare e revocare il personale in quanto non sia di competenza nè del Consiglio di amministrazione, nè del Comitato esecutivo e — in via di urgenza e salvo ratifica del Comitato esecutivo — di nominare e revocare anche il personale la cui nomina e revoca è normalmente di competenza del Comitato esecutivo a norma dell'art. 29, comma *a*) ».

Art. 32. — Il terzo comma è modificato come appresso: « Per le filiali all'estero la direzione di quella principale della quale [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 28. — E' sostituito dal seguente: « Il Comitato esecutivo nomina ogni anno un segretario che può essere scelto anche all'infuori dei componenti il Comitato stesso.

Il Comitato determina le norme della sua convocazione e del suo funzionamento.

Qualora il presidente non intervenga, lo sostituisce un vice presidente; ove non intervenga il segretario, il Comitato designa chi deve sostituirlo.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva ed il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri. Nel caso di voto pari prevale, il voto del presidente.

Le deliberazioni sono trascritte in apposito libro dei verbali, e gli estratti delle deliberazioni sono certificati conformi da un membro del Comitato e dal segretario ».

Art. 29. — E' sostituito dal seguente: « Al Comitato esecutivo, oltre quelli che gli vengono delegati dal Consiglio, spettano i seguenti poteri:

a) la nomina e revoca di tutto il personale con facoltà di firma a sensi dell'art. 33 e che non sia di spettanza del Consiglio secondo l'art. 24, oltre i provvedimenti di urgenza che anche a riguardo del personale nominato dal Consiglio si ravvisassero necessari ed opportuni a sensi del paragrafo *c*) del presente articolo;

b) le deliberazioni dei fidi massimi entro i limiti dei quali così la Direzione centrale come le direzioni delle filiali possono eseguire le proprie operazioni ivi compresi gli avalli, le fidejussioni, i mandati di credito ed i riporti;

c) le deliberazioni relative alle accettazioni cambiarie, all'acquisto di titoli ed alle partecipazioni in enti economici creati o promossi dallo Stato;

d) le deliberazioni relative all'acquisto ed alla vendita di beni immobili e di navi ed alle inscrizioni di ipoteche sugli immobili sociali e sulle navi;

e) le deliberazioni di urgenza per qualsiasi affare ed in confronto di qualsiasi persona od ente, salvo ratifica del Consiglio di amministrazione;

f) lo studio di ogni affare importante da sottoporre al Consiglio di amministrazione;

g) la sorveglianza permanente su tutta la gestione sociale e su quelle aziende nelle quali il Banco abbia partecipazioni;

h) il conferimento di mandati di procura con facoltà di firma individuale anche a persone estranee per determinati atti od affari e determinate categorie di atti od affari ».

Art. 31. — E' sostituito dal seguente: « Gli amministratori delegati e il direttore generale, secondo le rispettive facoltà ricevute dal Consiglio di amministrazione, hanno facoltà:

a) di rappresentare il Banco in ogni giudizio, di proporre e sostenere azioni giudiziarie e amministrative avanti qualunque magistratura in qualunque grado di giurisdizione e quindi anche in sede di revocazione e cassazione; come pure di difendere il Banco da quelle azioni che fossero promosse contro di esso, di compromettere in arbitri anche amichevoli compositori, nominare gli arbitri stessi di transigere, di accettare od impugnare concordati preventivi e concordati nei fallimenti e nelle procedure di liquidazione coatta amministrativa;

b) di consentire riduzioni, cancellazioni, surroghe e postergazioni di ipoteche, fare e cancellare trascrizioni ed annotamenti ipotecari; togliere sequestri, opposizioni ed altri impedimenti di qualsiasi genere, rinunziare, se del caso, a tutti i diritti di privilegio, ipoteche ed azioni risolutorie, il tutto anche senza pagamento o garanzia;

c) di compiere qualsiasi operazione o atto presso il Debito pubblico, la Cassa depositi e prestiti, le Intendenze di finanza, l'Amministrazione dei servizi postali ed elettrici, nonchè quella delle Ferrovie ed in genere presso qualunque amministrazione pubblica, governativa, provinciale, comunale, nonchè presso l'Istituto di emissione, le casse di risparmio e gli enti legalmente riconosciuti;

d) di rilasciare mandati speciali e deleghe per determinati atti ed operazioni, procure generali e speciali alle liti;

e) di nominare e revocare il personale in quanto non sia di competenza nè del Consiglio di amministrazione, nè del Comitato esecutivo e — in via di urgenza e salvo ratifica del Comitato esecutivo — di nominare e revocare anche il personale la cui nomina e revoca è normalmente di competenza del Comitato esecutivo a norma dell'art. 29, comma *a*) ».

Art. 32. — Il terzo comma è modificato come appresso: « Per le filiali all'estero la direzione di quella principale dalla quale dipendono le altre direzioni locali esistenti nello stesso paese, ha, oltre tutte le facoltà suindicate, anche quella di rappresentare il Banco in qualunque affare, presso qualsiasi autorità anche giudiziaria, presso gli uffici delle pubbliche e private amministrazioni, istituti di emissione, banche, enti legalmente riconosciuti, con le più ampie facoltà che siano richieste dalle leggi e dalle consuetudini locali ».

Art. 33. — E' sostituito dal seguente: « La firma sociale spetta congiuntamente a due delle persone investite delle infrascritte cariche, le quali apporranno la propria sottoscrizione sotto la denominazione sociale, con le seguenti regole:

a) per tutti gli affari sociali indistintamente potranno firmare: il presidente o un amministratore delegato o il direttore generale fra di loro; oppure uno di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

essi con un amministratore a cui ne sia stata data facoltà dal Consiglio, o con un componente la Direzione centrale, oppure due amministratori delegati, oppure due componenti la Direzione centrale;

b) per tutti gli affari sociali correnti e di ordinaria gestione potranno firmare: un amministratore delegato, il direttore generale, od un componente la Direzione centrale, con un funzionario addetto alla medesima; e i funzionari addetti alla Direzione centrale fra di loro, salvo quanto si dispone più oltre per i procuratori;

c) per le singole filiali potranno firmare: i direttori, condirettori, vice direttori di esse, fra loro o con un procuratore;

d) per le rappresentanze potranno firmare i funzionari, ai quali esse sono affidate.

Per ciascuna filiale possono firmare congiuntamente gli amministratori delegati, il direttore generale e i componenti la Direzione centrale, in due fra loro o con un funzionario direttivo della stessa filiale.

I procuratori, compresi quelli addetti alla Direzione centrale, non possono firmare fra di loro.

I cassieri possono quietanzare singolarmente a nome del Banco gli assegni e le cambiali e firmare i recapiti e documenti di cassa limitatamente alle filiali cui appartengono.

Per le filiali dipendenti da altre filiali la facoltà di firma spetta ai funzionari locali ed ai funzionari della filiale da cui esse dipendono.

La rappresentanza del Banco nelle assemblee di altre società può essere affidata singolarmente, mediante lettera di delega munita di firma come sopra, a ciascuna delle persone e cariche indicate nelle lettere *a*), *b*), *c*) del presente articolo ed anche a persone estranee.

Agli amministratori delegati ed al direttore generale, il Consiglio di amministrazione potrà concedere, con apposita deliberazione, la firma individuale per tutti i rapporti interni.

Per agevolare lo svolgimento delle operazioni sociali, il Consiglio di amministrazione potrà inoltre accordare la firma unica, alle persone rivestite delle cariche sopraindicate, per quegli atti di ordinaria amministrazione che saranno da esso determinati ».

Art. 37. — E' sostituito dal seguente: « Dall'utile netto di ciascun esercizio, risultante dal bilancio approvato dall'assemblea:

a) viene anzitutto prelevato il 10 % per il fondo di riserva, salvo i maggiori stanziamenti prudenziali che l'assemblea deliberasse;

b) viene quindi distribuito ai soci un dividendo fino al 5 % del capitale sociale versato;

c) sulla eventuale rimanenza viene distribuito al Consiglio di amministrazione il 4 % con le limitazioni

informa prontamente il predetto organo se il Consiglio stesso non vi provveda. Di quanto sopra deve essere fatta menzione nel verbale della seduta ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 marzo 1916

Il Ministro: COMPANO

(821)

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1916.

Accentramento presso l'Associazione nazionale dei Consorzi provinciali tra macellai per le operazioni relative alla liquidazione dei dipendenti Consorzi provinciali macellai.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 22 dicembre 1915, n. 838, sulla istituzione dell'Alto Commissariato dell'alimentazione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1915, sulla soppressione degli Enti ed Uffici operanti nel campo dell'alimentazione;

Ritenuta la necessità di accentrare presso l'Associazione nazionale dei Consorzi provinciali tra macellai per le carni, le operazioni di liquidazione dei Consorzi predetti, al duplice scopo di accelerare la chiusura delle gestioni e di conseguire le possibili economie;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione dei Consorzi provinciali macellai è affidata al commissario liquidatore dell'Associazione nazionale fra i Consorzi provinciali macellai, il quale ha la facoltà di avvalersi di propri delegati presso ciascun Consorzio, finchè non sia possibile accentrare presso la sede dell'Associazione la gestione di liquidazione dei singoli Consorzi.

Gli attuali commissari liquidatori dei Consorzi provinciali, nominati dai prefetti, decadono dall'incarico nel giorno dell'entrata in vigore del presente decreto.

La consegna dei beni e delle scritture dei Consorzi avverrà nel termine stabilito dall'Alto Commissario per l'alimentazione.

Art. 2.

Le attività di ogni Consorzio provinciale affluiscono in un fondo unico amministrato dall'Associazione na-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759081

c) per le singole filiali potranno firmare: i direttori, condirettori, vice direttori di esse, fra loro o con un procuratore;

d) per le rappresentanze potranno firmare i funzionari, ai quali esse sono affidate.

Per ciascuna filiale possono firmare congiuntamente gli amministratori delegati, il direttore generale e i componenti la Direzione centrale, in due fra loro o con un funzionario direttivo della stessa filiale.

I procuratori, compresi quelli addetti alla Direzione centrale, non possono firmare fra di loro.

I cassieri possono quietanzare singolarmente a nome del Banco gli assegni e le cambiali e firmare i recapiti e documenti di cassa limitatamente alle filiali cui appartengono.

Per le filiali dipendenti da altre filiali la facoltà di firma spetta ai funzionari locali ed ai funzionari della filiale da cui esse dipendono.

La rappresentanza del Banco nelle assemblee di altre società può essere affidata singolarmente, mediante lettera di delega munita di firma come sopra, a ciascuna delle persone e cariche indicate nelle lettere *a*), *b*), *c*) del presente articolo ed anche a persone estranee.

Agli amministratori delegati ed al direttore generale, il Consiglio di amministrazione potrà concedere, con apposita deliberazione, la firma individuale per tutti i rapporti interni.

Per agevolare lo svolgimento delle operazioni sociali, il Consiglio di amministrazione potrà inoltre accordare la firma unica, alle persone rivestite delle cariche sopraindicate, per quegli atti di ordinaria amministrazione che saranno da esso determinati ».

Art. 37. — E' sostituito dal seguente: « Dall'utile netto di ciascun esercizio, risultante dal bilancio approvato dall'assemblea:

a) viene anzitutto prelevato il 10 % per il fondo di riserva, salvo i maggiori stanziamenti prudenziali che l'assemblea deliberasse;

b) viene quindi distribuito ai soci un dividendo fino al 5 % del capitale sociale versato;

c) sulla eventuale rimanenza viene distribuito al Consiglio di amministrazione il 4 % con la limitazione di un massimo pari al 4,50 ‰ del capitale versato;

d) sulla destinazione del resto deliberera l'assemblea su proposta del Consiglio.

Il Consiglio può proporre all'assemblea la formazione e l'incremento di speciali fondi di riserva da prelevarsi dagli utili netti anche in antecedenza al suddetto riparto ».

Art. 39. — E' sostituito dal seguente: « Un delegato dell'organo di vigilanza assiste alle riunioni del Consiglio di amministrazione. Egli qualora ritenga che una deliberazione non sia conforme alle leggi o allo statuto, ne avverte il Consiglio affinchè la modifichi e

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1946.

Accentramento presso l'Associazione nazionale dei Consorzi provinciali tra macellai per le operazioni relative alla liquidazione dei dipendenti Consorzi provinciali macellai.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838, sulla istituzione dell'Alto Commissariato dell'alimentazione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945, sulla soppressione degli Enti ed Uffici operanti nel campo dell'alimentazione;

Ritenuta la necessità di accentrare presso l'Associazione nazionale dei Consorzi provinciali tra macellai per le carni, le operazioni di liquidazione dei Consorzi predetti, al duplice scopo di accelerare la chiusura delle gestioni e di conseguire le possibili economie;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione dei Consorzi provinciali macellai è affidata al commissario liquidatore dell'Associazione nazionale fra i Consorzi provinciali macellai, il quale ha la facoltà di avvalersi di propri delegati presso ciascun Consorzio, finchè non sia possibile accentrare presso la sede dell'Associazione la gestione di liquidazione dei singoli Consorzi.

Gli attuali commissari liquidatori dei Consorzi provinciali, nominati dai prefetti, decadono dall'incarico nel giorno dell'entrata in vigore del presente decreto.

La consegna dei beni e delle scritture dei Consorzi avverrà nel termine stabilito dall'Alto Commissario per l'alimentazione.

Art. 2.

Le attività di ogni Consorzio provinciale affluiscono in un fondo unico amministrato dall'Associazione nazionale fra i Consorzi provinciali macellai.

Chiusa la liquidazione di tutti i Consorzi provinciali, la eventuale rimanenza di detto fondo sarà devoluta in conformità di quanto stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945.

Roma, addì 21 marzo 1946

L'Alto Commissario per l'alimentazione
MENTASTI

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

(817)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Autorizzazione all'esercizio temporaneo delle funzioni notarili

Con decreto Luogotenenziale del 22 febbraio 1946 registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 1946:

Il dott. Valenti Giuseppe di Vincenzo, fornito dei requisiti prescritti, è autorizzato ad esercitare temporaneamente le funzioni notarili nell'isola di Ustica, distretto notarile di Palermo, a condizione che, prima di assumere tali funzioni, adempia agli obblighi stabiliti dagli articoli 18 e 34 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili.

(629)

Trasferimento di notai

Con decreti Ministeriali del 20 marzo 1946:

Viola Luigi, notaio residente nel comune di Tenco, distretto notarile di Casale Monferrato, è traslocato nel comune di Moncalvo, stesso distretto;

Giuffani Giorgio, notaio residente nel comune di Montello Monferrato, distretto notarile di Casale Monferrato, è traslocato nel comune di Albese con Cassano, distretto notarile di Como;

Sarfori Lucio, notaio del comune di Arsiè, distretto notarile di Belluno, autorizzato ad esercitare temporaneamente nel comune di Castiglion Fiorentino, distretto notarile di Arezzo, è traslocato nel detto comune di Castiglion Fiorentino, distretto notarile di Arezzo;

Valentini Valentino, notaio residente nel comune di San Miniato, distretto notarile di Pisa, è traslocato nel comune di Fabbrico, distretto notarile di Reggio nell'Emilia.

(630)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Estrazioni per l'assegnazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro 1949

Si notifica che nel giorno 29 aprile 1946, alle ore 9, in Roma, presso la Direzione generale del Debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà inizio la 13ª estrazione, e successivamente la 12ª e 11ª, per l'assegnazione dei premi di L. 1.000.000, di L. 500.000, di L. 100.000, e di L. 50.000 e di L. 10.000 ai buoni novennali del Tesoro 5 % delle ventiquattro serie scadenti il 15 febbraio 1949, emesse in base alla legge 4 febbraio 1940, n. 20.

Le operazioni preliminari di contazione e di ricognizione delle schede, destinate alle estrazioni di cui sopra, da effettuarsi a norma del decreto Ministeriale 25 settembre 1931, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 26 settembre 1931, avranno luogo il giorno 19 aprile

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro

(2ª *pubblicazione*)

Avviso n. 39

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 709, ed articolo 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 4 % 1944, serie C, n. 655, del capitale nominale di L. 20.000, intestato a Guzzardi Irene fu Giuseppe, domiciliata in Catania, col pagamento degli interessi in Catania.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano prodotte opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 18 gennaio 1945

(202) *Il direttore generale*: CONTI

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro

(2ª *pubblicazione*)

Avviso [redacted]

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 709, ed articolo 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 5 % 1949, serie L, n. 388, di L. 6500 capitale nominale, intestato a Luciano Sforzi fu Amerigo, minore sotto la patria potestà della madre Negro Colomba, domiciliata a Genova, col pagamento degli interessi in Genova.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano prodotte opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 15 gennaio 1945

(203) *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dell'ampliamento del comprensorio del Consorzio di bonifica del Basso Flumendosa, in provincia di Cagliari.

Con decreto Luogotenenziale

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

Trasferimento di notai

Con decreti Ministeriali del 29 marzo 1946:

Viola Luigi, notaio residente nel comune di Tonco, distretto notarile di Casale Monferrato, è traslocato nel comune di Moncalvo, stesso distretto;

Giuliani Giorgio, notaio residente nel comune di Mombello Monferrato, distretto notarile di Casale Monferrato, è traslocato nel comune di Alliese con Cassano, distretto notarile di Conio;

Sartori Lucio, notaio del comune di Arsiè, distretto notarile di Belluno, autorizzato ad esercitare temporaneamente nel comune di Castiglion Fiorentino, distretto notarile di Arezzo, è traslocato nel detto comune di Castiglion Fiorentino, distretto notarile di Arezzo;

Valentini Valentino, notaio residente nel comune di San Miniato, distretto notarile di Pisa, è traslocato nel comune di Febbrica, distretto notarile di Reggio nell'Emilia.

(830)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Estrazioni per l'assegnazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro 1949

Si notifica che nel giorno 20 aprile 1946, alle ore 9, in Roma, presso la Direzione generale del Debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà inizio la 13ª estrazione, e successivamente la 14ª e 11ª, per l'assegnazione dei premi di L. 1.000.000, di L. 500.000, di L. 100.000, e di L. 50.000 e di L. 10.000 ai buoni novennali del Tesoro 3 %, delle ventotto serie scadenti il 15 febbraio 1949, emesse in base alla legge 4 febbraio 1940, n. 20.

Le operazioni preliminari di contazione e di ricognizione delle schede, destinate alle estrazioni di cui sopra, da effettuarsi a norma del decreto Ministeriale 25 settembre 1931, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 26 settembre 1931, avranno luogo il giorno 19 dello stesso mese di aprile, alle ore 9, nella sala sopra mentovata, aperta al pubblico.

Roma, addì 26 marzo 1946

(831) *Il direttore generale*: CONTI

Il direttore generale: CONTI

(202)

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro

(2ª *pubblicazione*) Avviso

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 709, ed articolo 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 5 % 1949, serie L, n. 388, di L. 6500 capitale nominale, intestato a Luciano Sforzi fu Amerigo, minore sotto la patria potestà della madre Negro Colomba, domiciliata a Genova, col pagamento degli interessi in Genova.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 18 gennaio 1945

Il direttore generale: CONTI

(203)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dell'ampliamento del comprensorio del Consorzio di bonifica del Basso Flumendosa, in provincia di Cagliari.

Con decreto Luogotenenziale 4 gennaio 1946, è stato approvato, a termini dell'art. 62 del R. decreto-legge 13 febbraio 1933, n. 215, e dell'art. 2 del decreto Luogotenenziale 30 ottobre 1945, n. 2-B, l'ampliamento del comprensorio del Consorzio di bonifica del Basso Flumendosa, in provincia di Cagliari.

(828)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Conto corrente con la Posta

28 MAR 1946

Anno 87° — Numero 72

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

ROMA Mercoledì 27 marzo 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554

AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 800 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 114.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, con sede in Guardabosone (Vercelli). Pag. 630

DECRETO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 115.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Santa Maria del Soccorso, in Ascoli Satriano (Foggia). Pag. 630

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 116
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria Vergine Assunta, in frazione Valle del comune di Sale delle Langhe (Cuneo) . . . Pag. 630

DECRETO LUOGOTENENZIALE 18 dicembre 1945.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo «Pozz'Albero» in Troia. Pag. 630

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.
Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo . . . . . Pag. 632

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1946.
Nomina dei presidenti delle Giunte delle Camere di commercio, industria ed agricoltura di Imperia, Massa e Carrara, Novara e Vicenza . . . . . Pag. 633

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1946.
Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Treviso. Pag. 633

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.
Convalida dei provvedimenti adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dalla Cassa di risparmio di Vigevano (Pavia) . . . . . Pag. 633

DECRETO MINISTERIALE 9 marzo 1946.
Assetto della legislazione nei territori liberati. Revisione degli appalti delle imposte di consumo . . . . Pag. 633

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1946.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari. | All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 114.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, con sede in Guardabosone (Vercelli). Pag. 630

DECRETO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 115.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Santa Maria del Soccorso, in Ascoli Satriano (Foggia). Pag. 630

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 116.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria Vergine Assunta, in frazione Valle del comune di Sale delle Langhe (Cuneo) . . . Pag. 630

DECRETO LUOGOTENENZIALE 18 dicembre 1945.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo «Pozz'Albero» in Troia. Pag. 630

DECRETO LUOGOTENENZIALE 18 dicembre 1945.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo «Cervaro e Papera» in Foggia. Pag. 631

DECRETO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946.
Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale «Luce» . . . . Pag. 631

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.
Apertura di una dipendenza della Banca popolare di Marostica in Nove (Vicenza) . . . . . Pag. 632

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.
Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo . . . . . Pag. 632

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1946.
Nomina dei presidenti delle Giunte delle Camere di commercio, industria ed agricoltura di Imperia, Massa e Carrara, Novara e Vicenza . . . . . Pag. 633

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1946.
Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Treviso. Pag. 633

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.
Convalida dei provvedimenti adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dalla Cassa di risparmio di Vigevano (Pavia) . . . . . Pag. 633

DECRETO MINISTERIALE 9 marzo 1946
Assetto della legislazione nei territori liberati. Revisione degli appalti delle imposte di consumo . . . . Pag. 633

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1946.
Autorizzazione alla Società anonima di assicurazioni e capitalizzazioni «Compagnia Tirrena», con sede in Roma, ad applicare un diritto di contingenza ai propri contratti di capitalizzazione . . . . . Pag. 634

DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1946.
Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Belluno . Pag. 634

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1946
Inclusione del coniglio selvatico tra gli animali nocivi limitatamente al territorio del comune di Nettuno. Pag. 634

8148

0722

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795182

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Avviso di rettifica. Pag. 635

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa di consumo in Fiesso Umbertiano, e nomina del commissario della cooperativa stessa. Pag. 635

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Ampliamento del comprensorio del Consorzio di trasformazione fondiaria del bacino dell'Alto e Medio Belice, in provincia di Palermo . . . . . Pag. 635

Ministero dell'industria e del commercio: 169° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù dei R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1443.

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di ricevuta di deposito di buoni del Tesoro novennali . . . . . Pag. 636

Diffida per smarrimento di ricevuta di buoni del Tesoro. Pag. 636

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro. Pag. 636

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 636

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 114.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, con sede in Guardabosone (Vercelli)

N. 114. Decreto Luogotenenziale 24 gennaio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, con sede in Guardabosone (Vercelli).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 115.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Santa Maria del Soccorso, in Ascoli Satriano (Foggia).

N. 115. Decreto Luogotenenziale 24 gennaio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Santa Maria del Soccorso, in Ascoli Satriano (Foggia).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 18 dicembre 1945.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Pozz'Albero » in Troia.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta la decisione in data 21 settembre 1943, con la quale il Collegio centrale arbitrale costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « Pozz'Albero », riportato nel catasto del comune di Troia, in testa alla ditta La Salandra Claudio fu Alfonso, Ventura Angelo fu Antonio e Ventura Angelo di Urbano, alla partita 569, foglio di mappa 29, particelle 4, 5, 6, per la superficie di Ha. 33.55,78 e con l'imponibile di L. 3117,80.

Il fondo confina a nord, col tratturo dell'Incoronata e con terreni di proprietà delle sorelle Graziani altri; ad est, con terreni della signora De Biase Elisa; a sud, con terreni del signor Carlo e Ferdinando D'Avalos;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 25 agosto 1945 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1834, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Pozz'Albero » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 120.000 (centoventimila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in [illegible] liquidazione e dello svincolo a

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

diaria del bacino dell'Alto e Medio Belice, in provincia di Palermo . . . . . Pag. 635

Ministero dell'industria e del commercio: 169° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1443.

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di ricevuta di deposito di buoni del Tesoro novennali . . . . . Pag. 636

Diffida per smarrimento di ricevuta di buoni del Tesoro. Pag. 636

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro. Pag. 636

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 636

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 114.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, con sede in Guardabosone (Vercelli).

N. 114. Decreto Luogotenenziale 24 gennaio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, con sede in Guardabosone (Vercelli).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 115.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Santa Maria del Soccorso, in Ascoli Satriano (Foggia).

N. 115. Decreto Luogotenenziale 24 gennaio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Santa Maria del Soccorso, in Ascoli Satriano (Foggia).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 116.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria Vergine Assunta, in frazione Valle del comune di Sale delle Langhe (Cuneo).

N. 116. Decreto Luogotenenziale 8 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Mondovì in data 6 settembre 1945, relativo alla erezione della parrocchia di Maria Vergine Assunta, in frazione Valle del comune di Sale delle Langhe (Cuneo).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *marzo* 1946

dell'art. 30 del regolamento legislativo 30 dicembre 1926, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera;

Fondo denominato « Pozz'Albero », riportato nel catasto del comune di Troia, in testa alla ditta La Salandra Claudio fu Alfonso, Ventura Angelo fu Antonio e Ventura Angelo di Urbano, alla partita 569, foglio di mappa 29, particelle 4, 5, 6, per la superficie di Ha. 53.55.78 e con l'imponibile di L. 3117,80.

Il fondo confina a nord, col tratturo dell'Incoronata e con terreni di proprietà delle sorelle Graziani e altri; ad est, con terreni della signora De Biase Elisa; a sud, con terreni del signor Carlo e Ferdinando D'Avalos;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 25 agosto 1945 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1928, n. 1834, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Pozz'Albero » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 120.000 (centoventimila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *febbraio* 1946
Registro Presidenza n. 8, *foglio n.* 47. — FERRARI

(779)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 18 dicembre 1945.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Cervaro e Papera » in Foggia.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata:

Veduta la decisione in data 16 dicembre 1943, con la quale il Collegio centrale arbitrale costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondi denominati « Cervaro e Papera » riportati nel vigente catasto rustico del comune di Foggia in testa alle ditte:

A) Russo Guglielmo fu Antonio per 1/2 e Palmieri Vincenzo fu Giuseppe per 1/2, alla partita 819, foglio di mappa 194, particelle 13 e 20, per la superficie complessiva di Ha. 10.69.60 e con la rendita imponibile di L. 641.76.

Il fondo è costituito di due appezzamenti e confina:

1° appezzamento (mappale 13): a nord, con proprietà Russo Guglielmo fu Antonio; ad est, con proprietà Sanità Ginditta fu Federico e Arbore Alfonso di Gennaro; a sud e ovest, con Regio tratturo Foggia-Ordona;

2° appezzamento (mappale 20): a nord-ovest, con linea ferroviaria Foggia-Benevento; ad est, con proprietà Arbore Alfonso; a sud, con proprietà conte D'Avalos.

B) Arbore Francesco, Elvira maritata Palmieri Giovanni, Ernesto fratelli e sorella di Gennaro per 1/5, D'Avalos Anna, Francesco, Carlo e Ferdinando fu Giuseppe per 1/5, De Meis Pasquale fu Marco per 1/5, Russo Guglielmo fu Antonio per 1/5, Saluzzo principe Filippo fu Alfonso, Vonwiller Maria fu David vedova Saluzzo per 1/5, alla partita 106 (strada privata parificata), foglio di mappa 183, particella 1; foglio di mappa 184, particella 11; foglio di mappa 185, particella 10; foglio di mappa 194, particella 22, per la superficie di Ha 1.31.03 e con l'imponibile di L. 111,37, per la sola quota spettante agli eredi di Arbore Francesco e De Meis Pasquale ed agli eredi di Russo Gu-

Art. 1.

Il fondo « Cervaro e Papera » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 25.000 (venticinquemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla corte dei conti.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 33. — FERRARI

(778)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale « Luce ».

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 122, convertito nella legge 21 giugno 1929, n. 1048, concernente l'ordinamento dell'Istituto nazionale « Luce » e modificato con il R. decreto-legge 20 giugno 1933, n. 746, convertito nella legge 28 dicembre 1933, n. 1848;

Visto il R. decreto-legge 14 luglio 1937, n. 1547, portante modifiche all'ordinamento dell'Istituto nazionale « Luce »;

Visto il decreto Luogotenenziale 28 settembre 1944, con il quale venne costituito il Consiglio di amministrazione del predetto Istituto per il biennio 1944-1945;

Ritenuta la necessità di sostituire il dott. Francesco Molteni, membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto « Luce »;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Mi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

la quale il Collegio centrale arbitrale costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondi denominati « Cervaro e Papera » riportati nel vigente catasto rustico del comune di Foggia in testa alle ditte:

A) Russo Guglielmo fu Antonio per 1/2 e Palmieri Vincenzo fu Giuseppe per 1/2, alla partita 819, foglio di mappa 194, particelle 13 e 20, per la superficie complessiva di Ha. 10.69.60 e con la rendita imponibile di L. 641,76.

Il fondo è costituito di due appezzamenti e confina:

1° appezzamento (mappale 13): a nord, con proprietà Russo Guglielmo fu Antonio; ad est, con proprietà Sanità Giuditta fu Federico e Arbore Alfonso di Gennaro; a sud e ovest, con Regio tratturo Foggia-Ordona;

2° appezzamento (mappale 20): a nord-ovest, con linea ferroviaria Foggia-Benevento; ad est, con proprietà Arbore Alfonso; a sud, con proprietà conte D'Avalos.

B) Arbore Francesco, Elvira maritata Palmieri Giovanni, Ernesto fratelli e sorella di Gennaro per 1/5, D'Avalos Anna, Francesco, Carlo e Ferdinando fu Giuseppe per 1/5, De Meis Pasquale fu Marco per 1/5, Russo Guglielmo fu Antonio per 1/5, Saluzzo principe Filippo fu Alfonso, Vonwiller Maria fu David vedova Saluzzo per 1/5, alla partita 106 (strada privata parificata), foglio di mappa 183, particella 1; foglio di mappa 184, particella 11; foglio di mappa 185, particella 10; foglio di mappa 194, particella 22, per la superficie di Ha 1.31.63 e con l'imponibile di L. 111,37, per la sola quota spettante agli eredi di Arbore Francesco e De Meis Pasquale ed agli eredi di Russo Guglielmo;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 25 agosto 1945 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1834, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

la somma di L. 25.000 (venticinquemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla corte dei conti.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 43. — FERRARI

(778)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale « Luce ».

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 122, convertito nella legge 21 giugno 1929, n. 1948, concernente l'ordinamento dell'Istituto nazionale « Luce » e modificato con il R. decreto-legge 29 giugno 1933, n. 746, convertito nella legge 28 dicembre 1933, n. 1848;

Visto il R. decreto-legge 14 luglio 1937, n. 1517, portante modifiche all'ordinamento dell'Istituto nazionale « Luce »;

Visto il decreto Luogotenenziale 28 settembre 1944, con il quale venne costituito il Consiglio di amministrazione del predetto Istituto per il biennio 1944-1945;

Ritenuta la necessità di sostituire il dott. Francesco Molteni, membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto « Luce »;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

In sostituzione del dott. Francesco Molteni, il dottor Rosario Errigo è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto « Luce ».

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 181. — FERRARI

(816)

0 7 2 6
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.
Apertura di una dipendenza della Banca popolare di Marostica in Nove (Vicenza).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca popolare di Marostica, cooperativa per azioni con sede in Marostica (Vicenza);

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca popolare di Marostica, cooperativa per azioni con sede in Marostica (Vicenza), è autorizzata ad istituire una propria dipendenza in Nove (Vicenza).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° marzo 1946

Il Ministro: COSTANTINO

(765)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.
Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, approvato con R. decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regolamento per l'esecuzione del testo unico predetto, approvato con R. decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Veduto il R. decreto 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto lo statuto della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, approvato con decreto in data 16 dicembre 1941, del Capo del Governo, successivamente modificato con altro decreto, pure del Capo del Governo, in data 26 dicembre 1942;

Veduta la proposta di modificazione dello statuto della Cassa di risparmio predetta, deliberata dal commissario straordinario in data [illegible] dodici membri: un presidente, due vice presidenti e nove consiglieri.

Il presidente e i due vice presidenti sono nominati dal Ministro per il tesoro: il presidente fra i cittadini residenti in comune di Padova ed i vice presidenti uno fra i cittadini residenti in comune di Padova e uno fra i cittadini residenti in comune di Rovigo. Essi durano in carica cinque anni e possono essere rieletti.

I nove consiglieri sono nominati:

a) uno dal sindaco di Padova;

b) uno dal sindaco di Rovigo;

c) uno dal presidente della Deputazione provinciale di Padova;

d) due dal presidente della Deputazione provinciale di Rovigo, di cui uno fra i cittadini residenti in comune di Adria;

e) due dal presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura di Padova, dei quali uno scelto fra gli agricoltori della provincia di Padova;

f) uno dal presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura di Rovigo, scelto fra gli agricoltori della provincia di Rovigo;

g) uno fra i professionisti residenti in provincia di Padova ed iscritti negli albi professionali. La categoria professionale è designata di volta in volta dal Consiglio di amministrazione della Cassa e la nomina è fatta dal presidente dell'ordine in Padova d'accordo col presidente della Cassa.

Art. 37 (1°, 2° e 3° comma). — Presso ciascuna sede provinciale funziona un Consiglio di sede.

Il Consiglio della sede di Padova è composto:

a) del presidente, che è il vice presidente della Cassa residente in Padova;

b) dei cinque membri del Consiglio di amministrazione nominati dai presidenti degli Enti della provincia di Padova;

c) di altri due membri nominati per tre anni e rieleggibili:

uno dal presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura di Padova, scelto fra gli agricoltori della provincia di Padova;

uno fra i professionisti residenti in provincia di Padova ed iscritto negli albi professionali. La categoria professionale è designata di volta in volta dal Consiglio di amministrazione della Cassa e la nomina è fatta dal presidente dell'ordine in Padova d'accordo col presidente della Cassa.

Il Consiglio della sede di Rovigo è composto:

a) del presidente, che è il vice presidente della Cassa residente in Rovigo;

b) dei quattro membri del Consiglio di amministrazione nominati dai presidenti degli Enti della provincia di Rovigo;

c) di altri tre membri no[illegible] leggibili:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1[illegible]

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.

Apertura di una dipendenza della Banca popolare di Marostica in Nove (Vicenza).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca popolare di Marostica, cooperativa per azioni con sede in Marostica (Vicenza);

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca popolare di Marostica, cooperativa per azioni con sede in Marostica (Vicenza), è autorizzata ad istituire una propria dipendenza in Nove (Vicenza).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° marzo 1946

(765) *Il Ministro*: COSATTINO

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.

Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, approvato con R. decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regolamento per l'esecuzione del testo unico predetto, approvato con R. decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Veduto il R. decreto 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto lo statuto della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, approvato con decreto in data 16 dicembre 1941, del Capo del Governo, successivamente modificato con altro decreto, pure del Capo del Governo, in data 1° dicembre 1942;

Veduta la deliberazione 28 gennaio 1946 del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Lo statuto della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, approvato con decreto in data 16 dicembre 1941, del Capo del Governo, successivamente modificato con altro decreto, pure del Capo del Governo, in data 1° dicembre 1942, è modificato come segue:

Art. 5 (1° comma). — Il Consiglio di amministrazione è composto di dodici membri: un presidente, due vice presidenti e nove consiglieri.

Il presidente e i due vice presidenti sono nominati dal Ministro per il tesoro: il presidente fra i cittadini residenti in comune di Padova ed i vice presidenti uno fra i cittadini residenti in comune di Padova e uno fra i cittadini residenti in comune di Rovigo. Essi durano in carica cinque anni e possono essere rieletti.

I nove consiglieri sono nominati:

a) uno dal sindaco di Padova;

b) uno dal sindaco di Rovigo;

c) uno dal presidente della Deputazione provinciale di Padova;

d) due dal presidente della Deputazione provinciale di Rovigo, di cui uno fra i cittadini residenti in comune di Adria;

e) due dal presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura di Padova, dei quali uno scelto fra gli agricoltori della provincia di Padova;

f) uno dal presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura di Rovigo, scelto fra gli agricoltori della provincia di Rovigo;

g) uno fra i professionisti residenti in provincia di Padova ed iscritti negli albi professionali. La categoria professionale è designata di volta in volta dal Consiglio di amministrazione della Cassa e la nomina è fatta dal presidente dell'ordine in Padova d'accordo col presidente della Cassa.

Art. 37 (1°, 2° e 3° comma). — Presso ciascuna sede provinciale funziona un Consiglio di sede.

Il Consiglio della sede di Padova è composto:

a) del presidente, che è il vice presidente della Cassa residente in Padova;

b) dei cinque membri del Consiglio di amministrazione nominati dai presidenti degli Enti della provincia di Padova;

c) di altri due membri nominati per tre anni e rieleggibili:

uno dal presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura di Padova, scelto fra gli agricoltori della provincia di Padova;

uno fra i professionisti residenti in provincia di Padova ed iscritto negli albi professionali. La categoria professionale è designata di volta in volta dal Consiglio di amministrazione della Cassa e la nomina è fatta dal presidente dell'ordine in Padova d'accordo col presidente della Cassa.

Il Consiglio della sede di Rovigo è composto:

a) del presidente, che è il vice presidente della Cassa residente in Rovigo;

b) dei quattro membri del Consiglio di amministrazione nominati dai presidenti degli Enti della provincia di Rovigo;

c) di altri tre membri nominati per tre anni e rie-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 0728

l'ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca popolare di Marostica, cooperativa per azioni con sede in Marostica (Vicenza);

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca popolare di Marostica, cooperativa per azioni con sede in Marostica (Vicenza), è autorizzata ad istituire una propria dipendenza in Nove (Vicenza).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° marzo 1946

(765) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.

Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, approvato con R. decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regolamento per l'esecuzione del testo unico predetto, approvato con R. decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Veduto il R. decreto 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto lo statuto della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, approvato con decreto in data 16 dicembre 1941, del Capo del Governo, successivamente modificato con altro decreto, pure del Capo del Governo, in data 26 dicembre 1942;

Veduta la proposta di modificazione dello statuto della Cassa di risparmio predetta, deliberata dal commissario straordinario in data 28 dicembre 1945;

Decreta:

Gli articoli 33 (1°, 2° e 3° comma) e 37 (1°, 2° e 3° comma) dello statuto della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo sono modificati come segue:

Art. 33 (1°, 2° e 3° comma). — La Cassa è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto di

di Padova;

d) due dal presidente della Deputazione provinciale di Rovigo, di cui uno fra i cittadini residenti in comune di Adria;

e) due dal presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura di Padova, dei quali uno scelto fra gli agricoltori della provincia di Padova;

f) uno dal presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura di Rovigo, scelto fra gli agricoltori della provincia di Rovigo;

g) uno fra i professionisti residenti in provincia di Padova ed iscritti negli albi professionali. La categoria professionale è designata di volta in volta dal Consiglio di amministrazione della Cassa e la nomina è fatta dal presidente dell'ordine in Padova d'accordo col presidente della Cassa.

Art. 37 (1°, 2° e 3° comma). — Presso ciascuna sede provinciale funziona un Consiglio di sede.

Il Consiglio della sede di Padova è composto:

a) del presidente, che è il vice presidente della Cassa residente in Padova;

b) dei cinque membri del Consiglio di amministrazione nominati dai presidenti degli Enti della provincia di Padova;

c) di altri due membri nominati per tre anni e rieleggibili:

uno dal presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura di Padova, scelto fra gli agricoltori della provincia di Padova;

uno fra i professionisti residenti in provincia di Padova ed iscritto negli albi professionali. La categoria professionale è designata di volta in volta dal Consiglio di amministrazione della Cassa e la nomina è fatta dal presidente dell'ordine in Padova d'accordo col presidente della Cassa.

Il Consiglio della sede di Rovigo è composto:

a) del presidente, che è il vice presidente della Cassa residente in Rovigo;

b) dei quattro membri del Consiglio di amministrazione nominati dai presidenti degli Enti della provincia di Rovigo;

c) di altri tre membri nominati per tre anni e rieleggibili:

uno dal presidente della Deputazione provinciale di Rovigo fra i cittadini residenti nel comune di Rovigo;

due dal presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura di Rovigo, uno dei quali fra i cittadini residenti in comune di Adria ed uno fra gli agricoltori della provincia di Rovigo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° marzo 1946

(806) *Il Ministro*: CORBINO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1946.

Nomina dei presidenti delle Giunte delle Camere di commercio, industria ed agricoltura di Imperia, Massa e Carrara, Novara e Vicenza.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Decreta:

Le persone di cui appresso, sono nominate, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, presidenti delle Giunte delle Camere di commercio, industria ed agricoltura, a fianco di ciascuno di essi indicate:

ing. Vincenzo Agnesi, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura di Imperia;

dott. Gastone Dazzi, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura di Massa e Carrara;

rag. Paolo Vaccarino, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura di Novara;

dott. Felice Saggiorato, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura di Vicenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 marzo 1946

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(773)

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1946.

Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Treviso.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Caron, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944,

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

Convalida dei provvedimenti adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dalla Cassa di risparmio di Vigevano (Pavia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto l'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, concernente l'assetto della legislazione nei territori liberati;

Veduta la delibera n. 3 in data 29 gennaio 1946, con la quale il commissario della Cassa di risparmio di Vigevano ha confermato i provvedimenti adottati, con delibera 30 gennaio 1945, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, concernenti la nomina e la carriera del personale della Cassa medesima, indicato nella citata delibera n. 3;

Considerato che la conferma viene giustificata con il fatto che i provvedimenti suindicati furono adottati in conformità di disposizioni regolamentari e contrattuali ed al di fuori, quindi, di qualsiasi ispirazione politica od imposizione;

Decreta:

Sono convalidati i provvedimenti adottati, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dalla Cassa di risparmio di Vigevano, con sede in Vigevano (Pavia), concernenti la nomina e la carriera del personale della Cassa medesima, indicato nella supraindicata deliberazione in data 29 gennaio 1946.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(808)

DECRETO MINISTERIALE 9 marzo 1946.

Assetto della legislazione nei territori liberati. Revisione degli appalti delle imposte di consumo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Decreta:

Le persone di cui appresso, sono nominate, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, presidenti delle Giunte delle Camere di commercio, industria ed agricoltura, a fianco di ciascuno di essi indicate:

ing. Vincenzo Agnesi, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura di Imperia;

dott. Gastone Dazzi, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura di Massa e Carrara;

rag. Paolo Vaccarino, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura di Novara;

dott. Felice Saggiorato, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura di Vicenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 marzo 1946

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(773)

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1946.

Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Treviso.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Caron, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, è nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Treviso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 marzo 1946

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(770)

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto l'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, concernente l'assetto della legislazione nei territori liberati;

Veduta la delibera n. 3 in data 29 gennaio 1946, con la quale il commissario della Cassa di risparmio di Vigevano ha confermato i provvedimenti adottati, con delibera 30 gennaio 1945, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, concernenti la nomina e la carriera del personale della Cassa medesima, indicato nella citata delibera n. 3;

Considerato che la conferma viene giustificata con il fatto che i provvedimenti suindicati furono adottati in conformità di disposizioni regolamentari e contrattuali ed al di fuori, quindi, di qualsiasi ispirazione politica od imposizione;

Decreta:

Sono convalidati i provvedimenti adottati, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dalla Cassa di risparmio di Vigevano, con sede in Vigevano (Pavia), concernenti la nomina e la carriera del personale della Cassa medesima, indicato nella sopraindicata deliberazione in data 29 gennaio 1946.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(808)

DECRETO MINISTERIALE 9 marzo 1946.

Assetto della legislazione nei territori liberati. Revisione degli appalti delle imposte di consumo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, concernente l'assetto della legislazione nei territori liberati;

Ritenuta la necessità di non turbare i rapporti intervenuti tra i Comuni e gli appaltatori delle imposte di consumo;

Decreta:

Le revisioni dell'aggio o del canone operate ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 1944, n. 191, del sedicente governo della repubblica sociale italiana, per gli appalti conferiti o confermati anteriormente alla data

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

dell'11 giugno 1940, sono dichiarate valide purchè prima dell'entrata in vigore nella località del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, sia seguita o decisione ministeriale sul disaccordo delle parti, o deliberazione comunale sull'accordo, subordinata restando quest'ultima peraltro alla approvazione tutoria.

Ulteriori revisioni saranno ammissibili solo in applicazione della legge 11 luglio 1941, n. 685.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 marzo 1946

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

Il Ministro per l'interno
ROMITA

(809)

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1946.

Autorizzazione alla Società anonima di assicurazioni e capitalizzazioni « Compagnia Tirrena », con sede in Roma, ad applicare un diritto di contingenza ai propri contratti di capitalizzazione.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il decreto Ministeriale 31 gennaio 1946, con il quale la Società anonima « Compagnia Tirrena », con sede in Roma, è stata autorizzata ad esercitare nel Regno le assicurazioni sulla durata della vita umana e le capitalizzazioni;

Considerando che, analogamente a quanto praticato dalle altre imprese di assicurazione e di capitalizzazione, si rende necessario autorizzare anche la suddetta Compagnia all'applicazione del diritto di contingenza, di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 216, concernente provvedimenti per l'industria assicurativa;

Decreta:

Art. 1.

La Società anonima di capitalizzazioni e di assicurazioni « Compagnia Tirrena », con sede in Roma, è autorizzata ad applicare ai contratti di capitalizzazione da esso stipulati un diritto di contingenza nei limiti

DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1946.

Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Belluno.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Decreta:

Il sig. Luigi Zampieri è nominato, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Belluno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia.

Roma, addì 16 marzo 1946

Il Ministro per l'industria e commer
GRONCHI

p. *Il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

(810)

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1946.

Inclusione del coniglio selvatico tra gli animali nocivi limitatamente al territorio del comune di Nettuno.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 5 giugno 1939, n. 1016;

Vista la nota della Sezione provinciale dei cacciatori di Roma in data 12 febbraio 1946, n. 791, con la quale si propone che il coniglio selvatico venga incluso, per ragioni agrarie, tra gli animali nocivi di cui all'art. 4 del testo unico sopraricordato, limitatamente al territorio del comune di Nettuno;

Vista la nota del commissario straordinario per il Comitato provinciale della caccia in data 8 febbraio 1946, n. 454;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 26 otto-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 marzo 1946

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

Il Ministro per l'interno
ROMITA

(809)

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1946.

Autorizzazione alla Società anonima di assicurazioni e capitalizzazioni « Compagnia Tirrena », con sede in Roma, ad applicare un diritto di contingenza ai propri contratti di capitalizzazione.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il decreto Ministeriale 31 gennaio 1946, con il quale la Società anonima « Compagnia Tirrena », con sede in Roma, è stata autorizzata ad esercitare nel Regno le assicurazioni sulla durata della vita umana e le capitalizzazioni;

Considerando che, analogamente a quanto praticato dalle altre imprese di assicurazione e di capitalizzazione, si rende necessario autorizzare anche la suddetta Compagnia all'applicazione del diritto di contingenza, di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 216, concernente provvedimenti per l'industria assicurativa;

Decreta:

Art. 1.

La Società anonima di capitalizzazioni e di assicurazioni « Compagnia Tirrena », con sede in Roma, è autorizzata ad applicare ai contratti di capitalizzazione da essa stipulati, un diritto di contingenza nei limiti del 3 per cento del premio, sia per le forme a premio annuo, che per quelle a premio unico.

Art. 2.

La Società predetta è inoltre autorizzata ad applicare, per le forme a premio annuale, gli interessi di frazionamento nelle misure seguenti:

2 per mille del premio per la rateazione semestrale;
3 per mille del premio per la rateazione trimestrale;
5 per mille del premio per la rateazione mensile.

Roma, addì 13 marzo 1946

Il Ministro: GRONCHI

(784)

tembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Decreta:

Il sig. Luigi Zampieri è nominato, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Belluno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia.

Roma, addì 16 marzo 1946

Il Ministro per l'industria e commer
GRONCHI

p. *Il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

(810)

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1946.

Inclusione del coniglio selvatico tra gli animali nocivi limitatamente al territorio del comune di Nettuno.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 5 giugno 1939, n. 1016;

Vista la nota della Sezione provinciale dei cacciatori di Roma in data 12 febbraio 1946, n. 794, con la quale si propone che il coniglio selvatico venga incluso, per ragioni agrarie, tra gli animali nocivi di cui all'art. 4 del testo unico sopraricordato, limitatamente al territorio del comune di Nettuno;

Vista la nota del commissario straordinario per il Comitato provinciale della caccia in data 8 febbraio 1946, n. 454;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 26 ottobre 1944, n. 408;

Decreta:

Limitatamente al territorio del comune di Nettuno e fino a nuova disposizione, il coniglio selvatico viene annoverato tra gli animali nocivi di cui all'art. 4 del testo unico approvato con R. decreto 5 giugno 1939, n. 1016.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 marzo 1946

Il Ministro: GULLO

(802)

0733
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso di rettifica

Nel sunto del decreto Luogotenenziale 1° febbraio 1946, recante la dispensa dall'ufficio per limiti di età del notaio Severgnini Francesco, pubblicato a pagina 367 della *Gazzetta Ufficiale* n. 44, in data 2 febbraio 1946, alla riga 43 in luogo di *Cremona* leggasi *Crema*.

(823)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa di consumo in Fiesso Umbertiano, e nomina del comamissario della cooperativa stessa.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 marzo 1946, si ratifica il provvedimento adottato dal Prefetto di Rovigo in data 29 gennaio 1946, relativo allo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa di consumo, residente in Fiesso Umbertiano, e alla nomina del signor Piero Gobbatti a commissario della cooperativa stessa.

(824)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Ampliamento del comprensorio del Consorzio di trasformazione fondiaria del bacino dell'Alto e Medio Belice, in provincia di Palermo.

Con decreto Luogotenenziale 1° febbraio 1946, registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio successivo, registro n. 9, foglio n. 58, è stato ampliato, a termine dell'art. 62 del R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il perimetro del comprensorio del Consorzio di trasformazione fondiaria del bacino dell'Alto e Medio Belice, in provincia di Palermo.

(814)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

169 Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del R. decreto-legge 29 luglio 1927, numero 1443.

Decreto Ministeriale 27 maggio 1943, registrato alla Corte dei conti il 15 giugno 1943, registro n. 30 Corporazioni, foglio n. 14, con il quale l'area della concessione trentennale per gente di acqua minerale bicarbonata-sodica denominata « San Leopoldo », in territorio del comune di Bagni di Casciana, provincia di Pisa, accordata in perpetuo ai signori Giovanni, Vincenzo, Elisa, Pisa ed Annunziata Tafi, è intestata ai signori Vincenzo, Elisa, Pisa ed Annunziata Tafi, rappresentati dal primo, con domicilio eletto in Bagni di Casciana (Pisa).

Decreto Ministeriale 21 gennaio 1946, registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 1946, registro Industria n. 5, foglio n. 263, con il quale alla « Terni » Società per l'industria e l'elettricità è concessa per la durata di anni venti la facoltà di coltivare il giacimento di lignite sito in località denominata « Colle dell'Oro », in territorio del comune di Terni, provincia di Terni.

Decreto Ministeriale 21 gennaio 1946, registrato alla Corte dei conti il 15 febbraio 1946, registro n. 5 Industria, foglio n. 275, con il quale al signor Evelino Massenzi, domiciliato in Foligno, provincia di Perugia, è concessa in perpetuo la facoltà di utilizzare la sorgente di acqua minerale sita in località denominata « Sassovivo », in territorio del comune di Foligno, provincia di Perugia.

Decreto Ministeriale 21 gennaio 1946, registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 1946, registro n. 5 Industria, foglio n. 264, con il quale al signor Falorni Umberto, domiciliato in Varese, è concessa per la durata di anni tre, la facoltà di coltivare il giacimento di torba sito in località denominata « Brenno I », in territorio del comune di Arcisate, provincia di Varese.

Decreto Ministeriale 21 gennaio 1946, registrato alla Corte dei conti l'11 febbraio 1946, registro n. 5 Industria, foglio n. 271, con il quale alla ditta F.lli Zanardi, con sede in Milano, è concessa per la durata di anni tre la facoltà di coltivare il giacimento di torba sito in località « Lago di Brinzio », in territorio del comune di Brinzio, provincia di Varese.

Decreto Ministeriale 29 gennaio 1946, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1946, registro n. 5 Industria, foglio n. 288, con il quale l'area della concessione di lignite denominata « Le Carpinete », sita in territorio del comune di Cavriglia, provincia di Arezzo, della quale è titolare la Società « Le Carpinete » è ridotta da Ha 96.06 ad Ha 70.29.

Decreto Ministeriale 29 gennaio 1946, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1946, registro n. 5 Industria, foglio n. 289, con il quale l'area della concessione di lignite denominata « Castelnuovo », sita in territorio del comune di Cavriglia, provincia di Arezzo, della quale è titolare la Società mineraria dal Valdarno, è ampliata da Ha 384.64 ad Ha 405.71.

Decreto Ministeriale 29 gennaio 1946, registrato alla Corte dei conti il 4 marzo 1946, registro n. 5 Industria, foglio n. 322, con il quale al signor Gambassini Gino, domiciliato a Suvereto, provincia di Livorno, è concessa per la durata di anni venti la facoltà di coltivare i giacimenti di cinabro e terre con grado di refrattarietà superiore al 1630°, siti in località denominata « Le Fontacce », in territorio del comune di Massa Marittima, provincia di Grosseto.

Decreto Ministeriale 29 gennaio 1946, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 1946, registro n. 5 Industria, foglio n. 339, con il quale la concessione delle sorgenti di acido carbonico in località « Bagno », in territorio del comune di Pergine Valdarno (Arezzo) è trasferita dalla signora Elisa Pegna alla S. A. Pergine Società Italiana per l'industria dell'acido carbonico con sede in Milano.

Decreto Ministeriale 14 febbraio 1946, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 1946, registro n. 5 Industria, foglio n. 350, con il quale la concessione perpetua di marna da cemento denominata « Costablanca », in territorio del comune di Ozzano Monferrato (Alessandria), di cui è titolare la S. A. Eternit Pietra Artificiale, è estesa anche alla coltivazione della pietra da calce.

Decreto Ministeriale 14 febbraio 1946, registrato alla Corte

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

di *Cremona* leggasi *Crema*.

(823)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa di consumo in Fiesso Umbertiano, e nomina del commissario della cooperativa stessa.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 marzo 1946, si ratifica il provvedimento adottato dal Prefetto di Rovigo in data 29 gennaio 1946, relativo allo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa di consumo, residente in Fiesso Umbertiano, e alla nomina del signor Piero Gobbatti a commissario della cooperativa stessa.

(824)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Ampliamento del comprensorio del Consorzio di trasformazione fondiaria del bacino dell'Alto e Medio Belice, in provincia di Palermo.

Con decreto Luogotenenziale 1° febbraio 1946, registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio successivo, registro n. 9, foglio n. 58, è stato ampliato, a termine dell'art. 62 del R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il perimetro del comprensorio del Consorzio di trasformazione fondiaria del bacino dell'Alto e Medio Belice, in provincia di Palermo.

(814)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

169° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del R. decreto-legge 29 luglio 1927, numero 1443.

Decreto Ministeriale 27 maggio 1943, registrato alla Corte dei conti il 15 giugno 1943, registro n. 30 Corporazioni, foglio n. 14, con il quale l'area della concessione trentennale per marna da cemento denominata « Poggio del Mandrione », in territorio del comune di Prato, provincia di Firenze, accordata alla S. A. Calci e Cementi del Bisenzio, con sede in Prato, è ampliata da Ha. 111,50 ad Ha 322,56.

Decreto Ministeriale 3 settembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1946, registro Industria n. 5, foglio n. 290, con il quale viene sospesa l'esecuzione del decreto Ministeriale 18 gennaio 1945, con cui viene accordata alla S. A. « Faleria », con sede in Roma, la facoltà di coltivare affioranti idrati di alluminio, siti in località denominata « Ponte Riotorto », in territorio dei comuni di Civita Castellana, Ponzano, Sant'Oreste e Faleria, provincie di Roma e Viterbo.

Decreto Ministeriale 2 gennaio 1946, registrato alla Corte dei conti il 17 gennaio 1946, registro n. 5 Industria e Commercio, foglio n. 192, con il quale la concessione della sorgente di acqua minerale sita in località denominata « Sassovivo », in territorio del comune di Foligno, provincia di Perugia.

Decreto Ministeriale 21 gennaio 1946, registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 1946, registro n. 5 Industria, foglio n. 254, con il quale al signor Falorni Umberto, domiciliato in Varese, è concessa per la durata di anni tre la facoltà di coltivare il giacimento di torba sito in località denominata « Brento I », in territorio del comune di Arcisate, provincia di Varese.

Decreto Ministeriale 21 gennaio 1946, registrato alla Corte dei conti l'11 febbraio 1946, registro n. 5 Industria, foglio n. 271, con il quale alla ditta F.lli Zanardi, con sede in Milano, è concessa per la durata di anni tre la facoltà di coltivare il giacimento di torba sito in località « Lago di Brinzio », in territorio del comune di Brinzio, provincia di Varese.

Decreto Ministeriale 29 gennaio 1946, registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio 1946, registro n. 5 Industria, foglio n. 288, con il quale l'area della concessione di lignite denominata « Le Carpinete », sita in territorio del comune di Cavriglia, provincia di Arezzo, della quale è titolare la Società « Le Carpinete » è ridotta da Ha 96.06 ad Ha 70.99.

Decreto Ministeriale 29 gennaio 1946, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1946, registro n. 5 Industria, foglio n. 289, con il quale l'area della concessione di lignite denominata « Castelnuovo », sita in territorio del comune di Cavriglia, provincia di Arezzo, della quale è titolare la Società mineraria dal Valdarno, è ampliata da Ha 281.81 ad Ha 905.71.

Decreto Ministeriale 29 gennaio 1946, registrato alla Corte dei conti il 4 marzo 1946, registro n. 5 Industria, foglio n. 344, con il quale al signor Gambassini Gino, domiciliato a Suvereto, provincia di Livorno, è concessa per la durata di anni sei la facoltà di coltivare i giacimenti di caolino e terre con grado di refrattarietà superiore al 1630°, siti in località denominata « Le Fontacce », in territorio del comune di Massa Marittima, provincia di Grosseto.

Decreto Ministeriale 29 gennaio 1946, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 1946, registro n. 5 Industria, foglio n. 329, con il quale la concessione delle sorgenti di acido carbonico in località « Bagno », in territorio del comune di Pergine Valdarno (Arezzo) è trasferita dalla signora Elisa Pegna alla S. A. Pergine Società Italiana per l'Industria dell'acido carbonico, con sede in Milano.

Decreto Ministeriale 14 febbraio 1946, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 1946, registro n. 5 Industria, foglio n. 350, con il quale la concessione perpetua di marna da cemento denominata « Costabianca », in territorio del comune di Ozzano Monferrato (Alessandria), di cui è titolare la S. A. Eternit Pietra Artificiale, è estesa anche alla coltivazione della pietra da calce.

Decreto Ministeriale 14 febbraio 1946, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 1946, registro n. 5 Industria, foglio n. 351, con il quale ai condomini della miniera di zolfo denominata « Borraituto » in territorio del comune di Favara (Agrigento), rappresentati dal signor Leonardo Cognata, domiciliato in Favara, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera stessa.

Decreto Ministeriale 14 febbraio 1946, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 1946, registro n. 5 Industria, foglio n. 348, con il quale ai condomini rappresentati dalla signora Bologna Maria ved. Farraulo, con domicilio eletto in Enna, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare il giacimento di zolfo sito in località « Faccialavaia S. Filippello due Signore », in territorio del comune di Leonforte, provincia di Enna.

(804)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di deposito di buoni del Tesoro novennali

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 46

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 23 luglio 1903, n. 172, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che da Borghese Alfonso fu Edoardo, di Catania, è stato denunziato lo smarrimento di ricevuta mod. 168-T, n. 26, rilasciata dalla Tesoreria provinciale di Catania, in data 7 gennaio 1944, a favore del suddetto Borghese Alfonso fu Edoardo, per il deposito di buoni del Tesoro novennali 1943-44 per l'importo di L. 1000, presentati per il rimborso.

Si diffida chiunque vi abbia interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunciato lo smarrimento della ricevuta sopradescritta e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè, se l'opponente ne fosse in possesso, la ricevuta stessa, si provvederà per il rimborso a chi di ragione dei titoli da essa rappresentati.

Roma, addì 15 febbraio 1946

Il direttore generale: CONTI

(533)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di buoni del Tesoro

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 53

Il sig. Franzone Tomaso fu Nicola, ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 1738, rilasciata dalla Tesoreria provinciale di Genova in data 5 aprile 1913, in seguito alla presentazione di due buoni del Tesoro 4 % - 1943, del capitale complessivo di L. 4000.

Ai termini dell'art. 39 del regolamento sul Debito pubblico, modificato dall'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Franzone Tomaso fu Nicola i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, che rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 16 marzo 1946

Il direttore generale: CONTI

(813)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 55

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 709, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro novennale 1949, 5 %, serie *P*, n. 533, di L. 4000, intestato a Caltse Luisa di Francesco, col pagamento degli interessi in Napoli.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 16 marzo 1946

Il direttore generale: CONTI

(812)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 25 marzo 1946 - N. 70

Argentina	25 —	Norvegia	20,10
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canada	90,909	Spagna	0,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906		92,525
Id. 3,50 % 1902		91,10
Id. 3 % lordo		83,30
Id. 5 % 1935		98,40
Redimibile 3,50 % 1934		86,025
Id. 5 % 1936		98 —
Obbligazioni Venezie 3,50 %		97,40
Buoni del Tesoro 5 %	(15 giugno 1948)	99,675
Id.	5 % (15 febbraio 1949)	99,4[illegible]
Id.	5 % (15 febbraio 1950)	99,275
Id.	5 % (15 settembre 1950)	99,25
Id.	5 % (15 aprile 1951)	99,325
Id.	4 % (15 settembre 1951)	93,125
Id.	5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,775
Id.	5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,80

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 973361

di buoni del Tesoro novennali 1943-44 per l'importo di L. 1000, presentati per il rimborso.

Si diffida chiunque vi abbia interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunciato lo smarrimento della ricevuta sopradescritta e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè, se l'opponente ne fosse in possesso, la ricevuta stessa, si provvederà per il rimborso a chi di ragione dei titoli da essa rappresentati.

Roma, addì 15 febbraio 1946

Il direttore generale: CONTI

(533)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di buoni del Tesoro

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 53

Il sig. Franzone Tomaso fu Nicola, ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 1738, rilasciata dalla Tesoreria provinciale di Genova in data 5 aprile 1943, in seguito alla presentazione di due buoni del Tesoro 4 % - 1943, del capitale complessivo di L. 4000.

Ai termini dell'art. 39 del regolamento sul Debito pubblico, modificato dall'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Franzone Tomaso fu Nicola i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, che rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 16 marzo 1946

Il direttore generale: CONTI

(813)

---

presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome della suddetta titolare

Roma, addì 16 marzo 1946

Il direttore generale: CONTI

(812)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 25 marzo 1946 - N. 70

Argentina	25 —	Norvegia	20,15
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2345	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canada	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906		92,525
Id. 3,50 % 1902		91,10
Id. 3 % lordo		83,30
Id. 5 % 1935		98,40
Redimibile 3,50 % 1934		86,025
Id. 5 % 1936		98 —
Obbligazioni Venezie 3,50 %		97,40
Buoni del Tesoro 5 %	(15 giugno 1948)	99,675
Id.	5 % (15 febbraio 1950)	99,4[illegible]
Id.	5 % (15 febbraio 1951)	99,275
Id.	5 % (15 settembre 1950)	99,25
Id.	5 % (15 aprile 1951)	99,325
Id.	4 % (15 settembre 1951)	93,125
Id.	5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,775
Id.	5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,80

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

28 MAR 1946

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 71

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Martedì, 26 marzo 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 911.
Autorizzazione alla Regia università di Roma ad accettare una donazione . . . . . Pag. 622

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 912.
Autorizzazione alla Regia università di Bologna ad accettare una donazione . . . . . Pag. 622

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 6 febbraio 1946, n. 111.
Anticipazione di fondi all'Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A.R.A.R.) . . . . . Pag. 622

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 febbraio 1946, n. 112.
Assetto della legislazione tributaria nei territori liberati. Pag. 622

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.
Determinazione del salario medio giornaliero e dell'occupazione media mensile per i lavoratori della Cooperativa «Vittorio Veneto» fra gli zavorrieri di Palermo, ai fini della applicazione delle norme sugli assegni familiari. Pag. 623

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.
Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Milano . Pag. 626

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1946.
Autorizzazione all'Istituto nazionale delle assicurazioni ad aumentare il capitale massimo assicurabile con le polizze di assicurazione popolare . . . . . Pag. 626

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1946.
Costituzione del Comitato speciale della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria, con sede presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale. Pag. 627

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1946.
Composizione del Collegio dei sindaci della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria, con sede presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale. Pag. 627

0738

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari. | All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 911.
Autorizzazione alla Regia università di Roma ad accettare una donazione . . . . . Pag. 622

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 912.
Autorizzazione alla Regia università di Bologna ad accettare una donazione . . . . . Pag. 622

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 6 febbraio 1946, n. 111.
Anticipazione di fondi all'Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A.R.A.R.) . . . . . Pag. 622

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 febbraio 1946, n. 112.
Assetto della legislazione tributaria nei territori liberati. Pag. 622

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 febbraio 1946, n. 113.
Provvedimenti concernenti l'Amministrazione dei monopoli di Stato . . . . . Pag. 624

DECRETO LUOGOTENENZIALE 18 dicembre 1945.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo «Montarozzi» in Foggia. Pag. 625

DECRETO LUOGOTENENZIALE 18 dicembre 1945.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo «Fonte» in Ortanova. . Pag. 625

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.
Determinazione del salario medio giornaliero e dell'occupazione media mensile per i lavoratori della Cooperativa «Vittorio Veneto» fra gli zavorrieri di Palermo, ai fini della applicazione delle norme sugli assegni familiari. Pag. 626

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.
Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Milano . Pag. 626

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1946.
Autorizzazione all'Istituto nazionale delle assicurazioni ad aumentare il capitale massimo assicurabile con le polizze di assicurazione popolare . . . . . Pag. 626

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1946.
Costituzione del Comitato speciale della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria, con sede presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale. Pag. 627

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1946.
Composizione del Collegio dei sindaci della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria, con sede presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale. Pag. 627

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di ricevuta di deposito di buoni del Tesoro novennali . . . . . Pag. 628
Medie dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 628

CONCORSI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Diario delle prove di esame nel concorso a sostituto avvocato dello Stato di seconda classe . . . . . Pag. 628

8/47

0736
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 911.

Autorizzazione alla Regia università di Roma ad accettare una donazione.

N. 911. Decreto Luogotenenziale 27 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Regia università di Roma viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 60.000 nominali in titoli di rendita italiana 5 per cento, raccolta per onorare la memoria del giovane Aldo Rateni, fra i funzionari della Regia questura di Roma, colleghi del padre dello estinto, ed altri amici, per la istituzione di un premio, da intitolarsi « Aldo Rateni ».

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 912.

Autorizzazione alla Regia università di Bologna ad accettare una donazione.

N. 912. Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Regia università di Bologna viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 25.000 nominali in titoli di rendita italiana 5 per cento, disposta in suo favore per l'istituzione di una borsa di studio da intitolarsi « Premio avv. Lodovico Lodena » e da conferirsi ad un laureato della Facoltà di giurisprudenza della Regia università di Bologna.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 6 febbraio 1946, n. 111.

Anticipazione di fondi all'Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A.R.A.R.).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 29 ottobre 1945, n. 683, relativo all'istituzione presso il Ministero della ricostruzione di una Azienda autonoma per i residuati di guerra;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

... 28 novembre 1945, n. 684, potrà essere effettuata fino alla concorrenza di L. 1.200.000.000 in relazione alle necessità dell'Ente.

Restano ferme le modalità di somministrazione stabilite con l'art. 1, secondo comma, del citato decreto legislativo.

Art. 2.

Con decreti del Ministro per il tesoro sarà provveduto alle occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 6 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO — LOMBARDI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 75. — FASSA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 febbraio 1946, n. 112.

Assetto della legislazione tributaria nei territori liberati.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, riguardante l'assetto della legislazione nei territori liberati;

Visto il R. decreto-legge 9 gennaio 1940, n. 2, istitutivo dell'imposta generale sull'entrata, convertito, con modificazioni, nella legge 19 giugno 1940, n. 762, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 10 agosto 1944, n. 199, riguardante modificazioni alle norme concernenti la imposta straordinaria sui maggiori utili relativi allo stato di guerra;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 381, concernente disposizioni in materia di imposte dirette;

Visto l'art. ... del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° feb...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

L. 60.000 nominali in titoli di rendita italiana 5 per cento, raccolta per onorare la memoria del giovane Aldo Rateni, fra i funzionari della Regia questura di Roma, colleghi del padre dello estinto, ed altri amici, per la istituzione di un premio, da intitolarsi « Aldo Rateni ».

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *marzo* 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 912.

Autorizzazione alla Regia università di Bologna ad accettare una donazione.

N. 912. Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Regia università di Bologna viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 25.000 nominali in titoli di rendita italiana 5 per cento, disposta in suo favore per l'istituzione di una borsa di studio da intitolarsi « Premio avv. Lodovico Lodena » e da conferirsi ad un laureato della Facoltà di giurisprudenza della Regia università di Bologna.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *marzo* 1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 6 febbraio 1946, n. 111.

Anticipazione di fondi all'Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A.R.A.R.).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 29 ottobre 1945, n. 683, relativo all'istituzione presso il Ministero della ricostruzione di una Azienda autonoma per i residuati di guerra;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 793;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro, di concerto col Ministro per i trasporti;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'anticipazione di fondi a favore dell'Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A.R.A.R.), autorizzata per l'importo di L. 200.000.000 con il decreto legislativo Luogotenenziale 29 ottobre 1945, n. 683, è elevata a L. 300.000.000.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 6 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO — LOMBARDI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 75. — ERASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 febbraio 1946, n. 112.

Assetto della legislazione tributaria nei territori liberati.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, riguardante l'assetto della legislazione nei territori liberati;

Visto il R. decreto-legge 9 gennaio 1940, n. 2, istitutivo dell'imposta generale sull'entrata, convertito, con modificazioni, nella legge 19 giugno 1940, n. 762, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 10 agosto 1944, n. 199, riguardante modificazioni alle norme concernenti la imposta straordinaria sui maggiori utili relativi allo stato di guerra;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 384, concernente disposizioni in materia di imposte dirette;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con il Ministro per la grazia e giustizia;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I tributi di qualsiasi specie, che nei territori italiani liberati dall'occupazione tedesca siano stati pagati in base a norme diverse da quelle vigenti nello Stato ita-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

liano, emanato dal sedicente governo della repubblica sociale italiana, non vengono restituiti salvo che il pagamento sia avvenuto successivamente alla data di liberazione e che in tal caso esso non sia stato eseguito in dipendenza di qualcuna delle disposizioni degli articoli seguenti.

Agli effetti del presente decreto, si considera come data di liberazione quella nella quale è entrato in vigore nei territori italiani liberati il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249.

Art. 2.

Sono convalidati i ruoli delle imposte dirette posti in riscossione prima della data della liberazione, anche se compilati in base a norme emanate dal sedicente governo della repubblica sociale italiana.

La disposizione del comma precedente si applica altresì ai ruoli delle imposte e sovrimposte sui terreni, nonchè dell'imposta sul reddito agrario per l'anno 1945, anche se resi esecutivi successivamente alla data di liberazione.

E' del pari conferita efficacia agli accertamenti relativi alle imposte dirette predisposti secondo le norme predette e divenuti definitivi prima della data della liberazione, ancorchè non ancora iscritti a ruolo.

Per gli accertamenti successivamente definiti, che abbiano dato luogo ad iscrizione provvisoria nei ruoli menzionati nel primo comma, si procede al conguaglio sulla base dell'imposta dovuta in applicazione delle norme vigenti nello Stato italiano escluso, in ogni caso, il rimborso delle somme già iscritte a ruolo.

Art. 3.

Per l'imposta complementare sui redditi di categoria C^2, iscritta provvisoriamente a ruolo a nome del datore di lavoro, deve essere effettuato il conguaglio con le somme da questi trattenute ai lavoratori dipendenti fino alla data di liberazione, procedendosi all'eventuale rimborso della maggior somma versata dal datore di lavoro.

Il pagamento delle quote di riscatto dell'imposta straordinaria immobiliare è facoltativo, escluso tuttavia ogni rimborso delle quote già versate alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 4.

Gli Uffici distrettuali delle imposte dirette provvedono entro il 31 dicembre 1946, e con effetto dal 1° gennaio 1945, alla revisione stabilita dall'art. 2 del decreto 19 ottobre 1944, n. 384, per i redditi di categoria *B* dei contribuenti non tassati in base a bilancio nonchè per i redditi di categoria C^1.

Art. 5.

Gli Uffici distrettuali delle imposte dirette procederanno entro il 31 dicembre 1946 alla revisione straordinaria dei redditi assoggettati all'imposta complementare disposta dall'art. 23 del menzionato decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 384, con effetto dal 1° gennaio 1945.

In pendenza di detta revisione straordinaria, e fino a quando essa non sarà stata compiuta è mantenuta anche oltre il 1° gennaio 1946 l'iscrizione a ruolo dei redditi che non raggiungono il minimo imponibile di cui all'art. 17 del decreto medesimo, ma si applica ai redditi stessi la aliquota del 2 per cento, salvo sgravio o conguaglio da farsi d'ufficio.

Art. 6.

Le dichiarazioni dei redditi mobiliari delle categorie *B* e *C* nonchè dei redditi soggetti all'imposta complementare, previste negli articoli 35, 36 e 37 del decreto 19 ottobre 1944, n. 384, escluse quelle relative ai redditi di lavoro già classificati in categoria *D* debbono essere presentate entro il 28 febbraio 1945.

Il termine del 31 marzo 1945 previsto nell'art. 38 del decreto medesimo è fissato al 31 marzo 1946.

Art. 7.

Nei territori di cui all'art. 1 il termine previsto dall'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 10 agosto 1944, n. 198, per la dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta straordinaria sui maggiori utili relativi allo stato di guerra è fissato al sessantesimo giorno successivo a quello dell'entrata in vigore del presente decreto.

Art. 8.

Nei territori italiani liberati dall'occupazione tedesca nei quali all'atto della liberazione, si osservavano, in materia di tasse ed imposte indirette sugli affari, norme diverse da quelle vigenti nello Stato italiano, queste ultime norme si applicano, oltre che ai rapporti tributari posteriori alla data della liberazione, anche a quelli non ancora esauriti a tale data, o che dopo la data stessa diano comunque luogo a pagamenti di tassa.

Nelle liquidazioni dei rapporti non esauriti non verranno detratte dal debito dei contribuenti le somme che in relazione ai medesimi rapporti siano già state versate a titolo di imposte speciali istituite dal sedicente governo della repubblica sociale e che non trovavano riscontro nella legislazione tributaria italiana.

Per altro, in caso di trasgressione, non si applica alcuna sanzione a carico dei contribuenti qualora entro [illegible] dalla data di entrata in vigore del pre-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 2.

Sono convalidati i ruoli delle imposte dirette posti in riscossione prima della data della liberazione, anche se compilati in base a norme emanate dal seliente governo della repubblica sociale italiana.

La disposizione del comma precedente si applica altresì ai ruoli delle imposte e sovrimposte sui terreni, nonchè dell'imposta sul reddito agrario per l'anno 1945, anche se resi esecutivi successivamente alla data di liberazione.

E' del pari conferita efficacia agli accertamenti relativi alle imposte dirette predisposti secondo le norme predette e divenuti definitivi prima della data della liberazione, ancorchè non ancora iscritti a ruolo.

Per gli accertamenti successivamente definiti, che abbiano dato luogo ad iscrizione provvisoria nei ruoli menzionati nel primo comma, si procede al conguaglio sulla base dell'imposta dovuta in applicazione delle norme vigenti nello Stato italiano escluso, in ogni caso, il rimborso delle somme già iscritte a ruolo.

Art. 3.

Per l'imposta complementare sui redditi di categoria C^2, iscritta provvisoriamente a ruolo a nome del datore di lavoro, deve essere effettuato il conguaglio con le somme da questi trattenute ai lavoratori dipendenti fino alla data di liberazione, procedendosi all'eventuale rimborso della maggior somma versata dal datore di lavoro.

Il pagamento delle quote di riscatto dell'imposta straordinaria immobiliare è facoltativo, escluso tuttavia ogni rimborso delle quote già versate alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 4.

Gli Uffici distrettuali delle imposte dirette provvedono entro il 31 dicembre 1946, e con effetto dal 1° gennaio 1945, alla revisione stabilita dall'art. 2 del decreto 19 ottobre 1944, n. 384, per i redditi di categoria *B* dei contribuenti non tassati in base a bilancio nonchè per i redditi di categoria C^1.

La valutazione è fatta sulla base dei redditi predetti nell'anno 1944, tenendosi conto delle circostanze sopravvenute nel corso dell'anno 1945 comunque influenti sulla quantità o sulla espressione monetaria dei redditi delle diverse categorie produttive dei singoli contribuenti.

Fin quando non sarà stata compiuta la revisione straordinaria indicata nel primo comma, e comunque non oltre l'anno 1946, è mantenuta l'iscrizione a ruolo dei redditi già accertati anche se non raggiungono il minimo imponibile stabilito dall'art. 11 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 384.

cui all'art. 17 del decreto medesimo, ma si applica ai redditi stessi la aliquota del 2 per cento, salvo sgravio o conguaglio da farsi d'ufficio.

Art. 6.

Le dichiarazioni dei redditi mobiliari delle categorie *B* e *C* nonchè dei redditi soggetti all'imposta complementare, previste negli articoli 35, 36 e 37 del decreto 19 ottobre 1944, n. 384, escluse quelle relative ai redditi di lavoro già classificati in categoria *D* debbono essere presentate entro il 28 febbraio 1946.

Il termine del 31 marzo 1945 previsto nell'art. 38 del decreto medesimo è fissato al 31 marzo 1946.

Art. 7.

Nei territori di cui all'art. 1 il termine previsto dall'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 10 agosto 1944, n. 199, per la dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta straordinaria sui maggiori utili relativi allo stato di guerra è fissato al sessantesimo giorno successivo a quello dell'entrata in vigore del presente decreto.

Art. 8.

Nei territori italiani liberati dall'occupazione tedesca nei quali all'atto della liberazione, si osservavano, in materia di tasse ed imposte indirette sugli affari, norme diverse da quelle vigenti nello Stato italiano, queste ultime norme si applicano, oltre che ai rapporti tributari posteriori alla data della liberazione, anche a quelli non ancora esauriti a tale data, o che dopo la data stessa diano comunque luogo a pagamenti di tassa.

Nelle liquidazioni dei rapporti non esauriti non verranno detratte dal debito dei contribuenti le somme che in relazione ai medesimi rapporti siano già state versate a titolo di imposte speciali istituite dal seliente governo della repubblica sociale e che non trovavano riscontro nella legislazione tributaria italiana.

Per altro, in caso di trasgressione, non si applica alcuna sanzione a carico dei contribuenti qualora entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto essi provvedano al pagamento del tributo e all'adempimento delle formalità cui la trasgressione si riferisce.

Art. 9.

Restano ferme, fino a scadenza, le convenzioni stipulate per l'anno 1945 dagli Uffici del registro nei territori predetti relative alla imposta sull'entrata corrisposta in abbonamento mediante il pagamento di canoni soggetti a conguaglio, a norma degli articoli 14 e 15 della legge 19 giugno 1940, n. 762.

0 7 4 3
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Tuttavia, per le operazioni posteriori alla data di entrata in vigore del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 384, la liquidazione della tassa si effettua in base alle aliquote fissate dal detto decreto.

Agli effetti di cui al comma precedente nel prospetto che i contribuenti sono tenuti ad esibire nel 1946 ai sensi del penultimo comma dell'art. 83 del regolamento approvato col R. decreto 26 gennaio 1940, n. 10, gli atti economici compiuti nel 1945, prima della detta data debbono essere indicati separatamente da quelli compiuti dopo la data stessa.

Art. 10.

Salvo quanto è disposto dall'articolo seguente nei territori predetti è conferita efficacia sino al 31 dicembre 1945 agli accordi stipulati dal sedicente governo della repubblica sociale italiana a norma dell'abrogato art. 16 della legge 19 giugno 1940, n. 762, per quanto riguarda i criteri e le modalità di liquidazione del tributo.

A tali accordi si applicano, peraltro, fino alla data di entrata in vigore nei territori liberati del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 384, le aliquote vigenti all'8 settembre 1943, e successivamente a detta data quelle dal decreto medesimo previste.

Gli Uffici del registro provvedono alla revisione dei canoni già liquidati o al conseguente conguaglio sulle rate a scadere.

Per la presentazione delle denuncie e per il pagamento delle rate di canoni già scaduti nei riguardi dei contribuenti che non vi hanno provveduto è concesso un nuovo termine di un mese a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 11.

E' del pari conferita efficacia fino alla data di entrata in vigore del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 384, agli accordi stipulati dal sedicente governo della repubblica sociale italiana per la corresponsione della imposta sulle entrate per l'anno 1945, mediante la applicazione di aliquote o quote condensate, anche quando il tributo è corrisposto in abbonamento una volta tanto, in base a tali aliquote o quote mediante il pagamento di canoni soggetti a conguaglio.

A decorrere dalla data medesima i prodotti contemplati dai detti accordi sono soggetti all'imposta per ogni singolo passaggio in base alla normale aliquota del 4 per cento, ancorchè fosse stato in precedenza assolto il tributo in base alle aliquote o quote condensate previste dagli accordi medesimi, salvo quanto

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — SCOCCIMARRO — TOGLIATTI

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 64. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 febbraio 1946, n. 113.

Provvedimenti concernenti l'Amministrazione dei monopoli di Stato.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2238, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3174, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dello Stato, approvato col R. decreto 24 dicembre 1924, n. 2144, e successive modificazioni;

Visti il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 13 marzo 1945, n. 116;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'orario normale di lavoro negli stabilimenti e nei depositi dei tabacchi lavorati è di sette ore giornaliere effettive sul posto di lavoro.

Art. 2.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785031

0745

piati dopo la data stessa.

Art. 10.

Salvo quanto è disposto dall'articolo seguente nei territori predetti è conferita efficacia sino al 31 dicembre 1945 agli accordi stipulati dal sedicente governo della repubblica sociale italiana a norma dell'abrogato art. 16 della legge 19 giugno 1940, n. 762, per quanto riguarda i criteri e le modalità di liquidazione del tributo.

A tali accordi si applicano, peraltro, fino alla data di entrata in vigore nei territori liberati del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 384, le aliquote vigenti all'8 settembre 1943, e successivamente a detta data quelle dal decreto medesimo previste.

Gli Uffici del registro provvedono alla revisione dei canoni già liquidati e al conseguente conguaglio sulle rate a scadere.

Per la presentazione delle denuncie e per il pagamento delle rate di canoni già scaduti nei riguardi dei contribuenti che non vi hanno provveduto è concesso un nuovo termine di un mese a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 11.

E' del pari conferita efficacia fino alla data di entrata in vigore del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 384, agli accordi stipulati dal sedicente governo della repubblica sociale italiana per la corresponsione della imposta sulle entrate per l'anno 1945, mediante la applicazione di aliquote o quote condensate, anche quando il tributo è corrisposto in abbonamento una volta tanto, in base a tali aliquote o quote mediante il pagamento di canoni soggetti a conguaglio.

A decorrere dalla data medesima i prodotti contemplati dai detti accordi sono soggetti all'imposta per ogni singolo passaggio in base alla normale aliquota del 4 per cento, ancorchè fosse stato in precedenza assolto il tributo in base alle aliquote o quote condensate previste dagli accordi medesimi, salvo quanto disposto dagli articoli 5 e seguenti del citato decreto per i foraggi, per gli oli vegetali e per il frumento, grano turco, segala, risone ed orzo vestito e relativi prodotti derivati e sottoprodotti.

Art. 12.

Agli effetti del terzo comma dell'art. 8, i contribuenti che pur gli atti economici posti in essere nei territori predetti non abbiano assolto l'imposta sull'entrata devono, entro la data indicata nel comma medesimo, compilare un elenco dei documenti irregolari con indicazione per ciascuno di essi degli estremi dell'atto economico compiuto e corrispondere la differenza d'imposta dovuta con unico versamento a mezzo del servizio dei conti correnti postali.

TOGLIATTI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 61. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 febbraio 1946, n. 413.

Provvedimenti concernenti l'Amministrazione dei monopoli di Stato.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dello Stato, approvato col R. decreto 21 dicembre 1924, n. 2114, e successive modificazioni;

Visti il decreto legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 13 marzo 1945, n. 146;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'orario normale di lavoro negli stabilimenti e nei depositi dei tabacchi lavorati è di sette ore giornaliere effettive sul posto di lavoro.

Art. 2.

Con decreti Luogotenenziali, su proposta del Ministro per le finanze, di concerto con quello per il tesoro, saranno apportate modifiche ai regolamenti e agli ordinamenti dell'Amministrazione dei monopoli di Stato anche in deroga alle disposizioni legislative vigenti.

Le norme riflettenti i servizi interni degli stabilimenti e dei depositi saranno emanate con decreti del Ministro per le finanze, d'intesa con quello per il tesoro, pubblicati nel Bollettino ufficiale dell'Amministrazione dei monopoli di Stato.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945021

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — SCOCCIMARRO

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 76. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 18 dicembre 1945.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Montarozzi » in Foggia.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta la decisione in data 12 novembre 1943, con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera;

Fondo denominato « Montarozzi » in Foggia, di pertinenza come dagli atti dei signori Diurno Matteo fu Antonio e Delli Noci Raffaele di Domenico, per la superficie complessiva di Ha. 45.29.23, con l'imponibile di L. 2.810,56 e precisamente:

a) Ha. 21.05.41 riportati nel vigente catasto rustico del comune di Foggia, alla partita 361, in testa alla ditta Diurno Matteo fu Antonio, foglio di mappa 195, particelle 30 sub. *a*), 30 sub. *c*), 30 sub. *c*), 30 sub. *c*), con l'imponibile di L. 1.193,51;

b) Ha. 14.67.81, in catasto di Foggia, alla partita 1668, in testa alla ditta Delli Noci Raffaele di Domenico, foglio di mappa 195, particelle 30 sub. *b*), 30 sub. *d*), 33 sub. *b*), con l'imponibile di L. 1.032,44;

c) Ha. 9.56.01, riportati in catasto rustico di Foggia, alla partita 1692, in testa alla ditta Diurno Matteo fu Antonio e Delli Noci Raffaele di Domenico, foglio di mappa 195, particelle 31, 32 e 33 sub. *a*), 37,

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1834, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Montarozzi » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 109.000 (centonovemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 45. — FERRARI

(776)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 18 dicembre 1945.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Fonte » in Ortanova.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta la decisione in data 16 dicembre 1943, con la quale il Collegio centrale arbitrale costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 56. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 18 dicembre 1945.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Montarozzi » in Foggia.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta la decisione in data 12 novembre 1943, con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera;

Fondo denominato « Montarozzi » in Foggia, di pertinenza come dagli atti dei signori Diurno Matteo fu Antonio e Delli Noci Raffaele di Domenico, per la superficie complessiva di Ha. 45.29.23, con l'imponibile di L. 2.810,56 e precisamente:

a) Ha. 21.05.41 riportati nel vigente catasto rustico del comune di Foggia, alla partita 364, in testa alla ditta Diurno Matteo fu Antonio, foglio di mappa 195, particelle 30 sub. *a*), 30 sub. *c*), 30 sub. *e*), 30 sub. *e*), con l'imponibile di L. 1.493,51;

b) Ha. 14.67.81, in catasto di Foggia, alla partita 1668, in testa alla ditta Delli Noci Raffaele di Domenico, foglio di mappa 195, particelle 30 sub. *b*), 30 sub. *d*), 33 sub. *b*), con l'imponibile di L. 1.033,44;

c) Ha. 9.56.01, riportati in catasto rustico di Foggia, alla partita 1662, in testa alla ditta Diurno Matteo fu Antonio e Delli Noci Raffaele di Domenico, foglio di mappa 195, particelle 31, 32 e 33 sub. *a*), 37, con l'imponibile di L. 282,63. Il fondo, esclusa la particella 37, confina: a nord, con proprietà Istituto Principe di Napoli; ad est, con proprietà Gentile Elena e Istituto Principe di Napoli; a sud, con tratturo Troia-Incoronata; a ovest, con ferrovia Foggia-Candela-Potenza.

Il mappale 37 (vecchio alveo del Cervaro) confina: a nord e a sud, con proprietà Istituto Principe di Napoli; ad est, con proprietà D'Abbundo; a ovest, con proprietà De Nittis;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 25 agosto 1945 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Il fondo « Montarozzi » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 109.000 (centonovemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 45. — FERRARI

(776)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 18 dicembre 1945.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Fonte » in Ortanova.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta la decisione in data 16 dicembre 1943, con la quale il Collegio centrale arbitrale costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera;

Fondo denominato « Fonte » di pertinenza, come dagli atti, dei signori Spagnoletti Zeuli Vito e Carlo fu Emanuele, Spagnoletti Zeuli Isabella, Emanuele, Nicola, Sebastiano ed Emilio fu Pasquale e Di Somma Teresa fu Nicola, riportato nel catasto del comune di Ortanova, in testa alla ditta Spagnoletti Zeuli Vito e Carlo fratelli fu Emanuele per 2/3, Spagnoletti Zeuli Isabella Emanuele, Nicola, Sebastiano ed Emilio, fratelli e sorella fu Pasquale per 1/3 proprietari e Di Somma Teresa fu Nicola usufruttuaria in parte, alla

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

partita 1486, foglio di mappa 36, particelle 1, 2, 5, 7, per la superficie complessiva di Ha. 80.87.50 e con l'imponibile di L. 5513,75.

Il fondo sopradescritto confina: a nord, con masseria Cadera di Masciarelli, oliveto Baldelli e quotisti vari di Ortanova; ad est, con proprietà Zezza Gennaro; a sud, con ferrovia Foggia-Bari; ad ovest, con proprietà Masciarelli;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 25 agosto 1945 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1834, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Fonte » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 215.000 (duecentoquarantacinquemila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 45. — FERRARI

(777)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.

Determinazione del salario medio giornaliero e dell'occupazione media mensile per i lavoratori della Cooperativa « Vittorio Veneto » fra gli zavorrieri di Palermo, ai fini della applicazione delle norme sugli assegni familiari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

tori della S. A. Cooperativa « Vittorio Veneto » fra gli zavorrieri di Palermo, il periodo medio di occupazione ed il salario medio è così stabilito, con effetto dal 1° aprile 1945:

salario medio giornaliero, L. 70;
occupazione media mensile, giorni 20.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 8 febbraio 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(758)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Milano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Corridori, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, è nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 febbraio 1946

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(771)

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946

Autorizzazione all'Istituto nazionale delle assicurazioni ad aumentare il capitale massimo assicurabile con le polizze di assicurazione popolare.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, con[illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759748

25 agosto 1915 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1831, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Fonte » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 215.000 (duecentoquarantacinquemila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 44. — FERRARI

(777)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.

Determinazione del salario medio giornaliero e dell'occupazione media mensile per i lavoratori della Cooperativa « Vittorio Veneto » fra gli zavorrieri di Palermo, ai fini della applicazione delle norme sugli assegni familiari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, sulla istituzione di una Cassa unica per gli assegni familiari;

Sentito l'Istituto nazionale della previdenza sociale e le associazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini della applicazione delle disposizioni per la corresponsione degli assegni familiari e per il versamento dei relativi contributi nei confronti dei lavoratori addetti alla cooperativa « Vittorio Veneto » fra gli zavorrieri di Palermo, il salario medio giornaliero e l'occupazione media mensile sono determinati come segue:

Categoria	Salario medio giornaliero	Occupazione media mensile
Zavorrieri	L. 200	26

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 8 febbraio 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(758)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Milano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Corridori, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, è nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 febbraio 1946

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GELLO

(771)

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1946

Autorizzazione all'Istituto nazionale delle assicurazioni ad aumentare il capitale massimo assicurabile con le polizze di assicurazione popolare.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dall'Istituto nazionale delle assicurazioni, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad elevare da L. 20.000 a L. 30.000 il capitale massimo assicurabile con polizze di assicurazione popolare e la conseguente modifica delle condizioni di polizza concernenti il periodo di carenza per l'eccedenza del capitale medesimo;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021

Decreta:

L'Istituto nazionale delle assicurazioni è autorizzato ad elevare da L. 20.000 a L. 30.000 il capitale massimo assicurabile con polizze di assicurazione popolare e a modificare l'art. 6 delle relative condizioni generali di polizza nei seguenti termini:

« L'assicurazione ha inizio col primo del mese successivo al giorno nel quale l'Istituto ha accettato la proposta.

Questa si intende accettata se l'Istituto non ha comunicato il suo rifiuto all'assicurando entro il termine di un mese dalla presentazione della proposta.

L'assicurazione è soggetta alle seguenti limitazioni:

1) se il capitale assicurato per testa non è superiore a quello relativo a quattro quote di premio mensile:

a) in caso di decesso dell'assicurato entro il primo trimestre l'Istituto rimborsa i soli premi versati;

b) in caso di decesso nel secondo trimestre l'Istituto paga soltanto metà del capitale secondo le speciali condizioni di contratto.

I capitali assicurati corrispondenti ad una sola quota di premio mensile per testa non sono soggetti ad alcuna limitazione;

2) se il capitale assicurato per testa supera quello relativo a quattro quote di premio e comunque non eccede le L. 20.000 la durata della carenza è di 12 mesi e cioè:

a) in caso di decesso dell'assicurato nel primo semestre, l'Istituto rimborsa i soli premi versati;

b) in caso di decesso dell'assicurato nel secondo semestre, l'Istituto paga soltanto metà del capitale;

3) se il capitale assicurato per testa eccede le lire 20.000 la eccedenza è soggetta alle seguenti limitazioni:

a) in caso di decesso dell'assicurato nel primo anno l'Istituto rimborsa i soli premi netti incassati relativi alla eccedenza;

b) in caso di decesso dell'assicurato nel terzo semestre l'Istituto paga soltanto metà del capitale eccedente.

Le limitazioni sull'indicate non hanno effetto quando la morte della persona assicurata sia prodotta da infortunio, esclusa ogni concausa, o da parto ».

Roma, addì 13 marzo 1946.

Il Ministro: GRONCHI

(783)

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1946.

Costituzione del Comitato speciale della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria, con sede presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Decreta:

Il Comitato speciale della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria, con sede presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale, è costituito come segue:

in rappresentanza:

a) del Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Can dott. Giammaria ff. Direttore generale della previdenza e dell'assistenza sociale e Simeone dott. Francesco ff. Direttore generale del lavoro;

b) del Ministero del tesoro: Cannarsa dott. Umberto;

c) del Ministero dell'industria e commercio: Andreozzi dott. Antonio;

d) dei datori di lavoro: Boccardi avv. Renzo, Bastianelli ing. Alfredo e Zanchi dott. Anselmo;

e) dei lavoratori: Parodi Giovanni, Pinna Mario e Chiari Arturo.

Roma, addì 18 marzo 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(800)

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1946.

Composizione del Collegio dei sindaci della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria, con sede presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 10 del decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 788, concernente la istituzione della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria e disposizioni transitorie a favore dei lavoratori dell'industria dell'Alta Italia;

Sentiti il Ministero del tesoro e le associazioni sindacali nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori interessati;

Decreta:

Il Collegio di sindaci della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria, con sede presso l'Istituto nazionale delle previdenza sociale, è composto come segue:

Presidente:

Medugno dott. Luigi, presidente del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Membri:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795621

0751

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

...dicato il suo rifiuto all'assicurando entro il termine di un mese dalla presentazione della proposta.

L'assicurazione è soggetta alle seguenti limitazioni:

1) se il capitale assicurato per testa non è superiore a quello relativo a quattro quote di premio mensile:

a) in caso di decesso dell'assicurato entro il primo trimestre l'Istituto rimborsa i soli premi versati;

b) in caso di decesso nel secondo trimestre l'Istituto paga soltanto metà del capitale secondo le speciali condizioni di contratto.

I capitali assicurati corrispondenti ad una sola quota di premio mensile per testa non sono soggetti ad alcuna limitazione;

2) se il capitale assicurato per testa supera quello relativo a quattro quote di premio e comunque non eccede le L. 20.000 la durata della carenza è di 12 mesi e cioè:

a) in caso di decesso dell'assicurato nel primo semestre, l'Istituto rimborsa i soli premi versati;

b) in caso di decesso dell'assicurato nel secondo semestre, l'Istituto paga soltanto metà del capitale;

3) se il capitale assicurato per testa eccede le lire 20.000 la eccedenza è soggetta alle seguenti limitazioni:

a) in caso di decesso dell'assicurato nel primo anno l'Istituto rimborsa i soli premi netti incassati relativi alla eccedenza;

b) in caso di decesso dell'assicurato nel terzo semestre l'Istituto paga soltanto metà del capitale eccedente.

Le limitazioni suindicate non hanno effetto quando la morte della persona assicurata sia prodotta da infortunio, esclusa ogni concausa, o da parto ».

Roma, addì 13 marzo 1946.

Il Ministro: GRONCHI

(783)

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1946.

Costituzione del Comitato speciale della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria, con sede presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 7 del decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 788, concernente l'istituzione della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria e disposizioni transitorie a favore dei lavoratori dell'industria dell'Alta Italia;

Viste le designazioni dei Ministeri del tesoro e dell'industria e commercio;

Sentite per i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori le rispettive associazioni sindacali nazionali;

b) del Ministero del tesoro: Calmarza dott. Umberto;

c) del Ministero dell'industria e commercio: Andreozzi dott. Antonio;

d) dei datori di lavoro: Boccardi avv. Renzo, Bastianelli ing. Alfredo e Zanchi dott. Amedeo;

e) dei lavoratori: Parodi Giovanni, Pinna Mario e Chiari Arturo.

Roma, addì 18 marzo 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(800)

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1946.

Composizione del Collegio dei sindaci della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria, con sede presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 10 del decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 788, concernente la istituzione della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria e disposizioni transitorie a favore dei lavoratori dell'industria dell'Alta Italia;

Sentiti il Ministero del tesoro e le associazioni sindacali nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori interessati;

Decreta:

Il Collegio di sindaci della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria, con sede presso l'Istituto nazionale delle previdenza sociale, è composto come segue:

Presidente:

Medugno dott. Luigi, presidente del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Membri:

Guatelli dott. Mario, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Del Prete dott. Alessandro, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Colecchi sig. Giuseppe, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Polani dott. Nello, in rappresentanza dei lavoratori.

Roma, addì 18 marzo 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(801)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di deposito di buoni del Tesoro novennali

(2ª pubblicazione). Avviso n. 32

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 21 luglio 1933, n. 172, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che da Pastori Elena di Gioacchino, è stato denunziato lo smarrimento di ricevuta mod. 254, n. 5284, rilasciata dall'Ufficio ricevimento di questa Direzione generale in data 7 aprile 1933, a favore della predetta Pastori Elena, per il deposito di buoni del Tesoro novennali 5 % 1931, per l'importo di L. 25,000, presentati per operazione di iscrizione al nome dei minori Noddini Sergio e Luciana.

Si diffida chiunque vi abbia interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento della ricevuta sopradescritta, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè, se l'opponente ne fosse in possesso, la ricevuta stessa, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli da essa rappresentati.

Il direttore generale: CONTI

(158)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 22 marzo 1946 N. 68

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canada	90,969	Spagna	9,13
Danimarca	20,8565	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	27,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	92,25
id. 3,50 % 1902	91,10
id. 3 % lordo	82,30
id. 5 % 1935	98,325
Redimibile 3,50 % 1934	85,575
id. 5 % 1936	97,85
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,40
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,35
id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,35
id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,225
id. 5 % (15 settembre 1950)	99,20
id. 5 % (15 aprile 1951)	99,25
id. 4 % (15 settembre 1951)	93,15

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 23 marzo 1946 - N. 69

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canada	90,969	Spagna	9,13
Danimarca	20,8565	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,875
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	27,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	92,45
id. 3,50 % 1902	91,10
id. 3 % lordo	82,30
id. 5 % 1935	98,40
Redimibile 3,50 % 1934	86 —
id. 5 % 1936	98 —
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,40
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,375
id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,45
id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,30
id. 5 % (15 settembre 1950)	99,25
id. 5 % (15 aprile 1951)	99,325
id. 4 % (15 settembre 1951)	93,20
id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,80
id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,85

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Diario delle prove di esame nel concorso a sostituto avvocato dello Stato di seconda classe

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il proprio decreto in data 28 novembre 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 2 del 3 gennaio 1946, che bandisce un concorso a dieci posti di sostituto avvocato dello Stato di seconda classe, riservando ad un successivo provvedimento di fissare le date delle prove scritte di esame;

Decreta:

Le prove scritte dell'esame di concorso a dieci posti di sostituto avvocato dello Stato di seconda classe, indetto col decreto sopra accennato, avranno luogo nei giorni 10, 11 e 12 aprile p. v. ed inizio alle ore 9, nel Palazzo degli esami, in Via Girolamo Induno n. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Bollettino ufficiale del personale degli uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, addì 11 marzo 1946

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985021

di questa Direzione generale in data 7 aprile 1933, a favore della predetta Pontes Elena, per il deposito di buoni del Tesoro novennali 4 % 1951, per l'importo di L. 235.000, presentati per operazione di iscrizione al nome dei minori Naldini Sergio e Luciano.

Si diffida chiunque vi abbia interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento della ricevuta sopradescritta, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè, se l'opponente ne fosse in possesso, la ricevuta stessa, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli da essa rappresentati.

Il direttore generale: CONTI

(1138)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 22 marzo 1946 N. 68

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	99,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906		92,25
Id.	3,50 % 1902	91,10
Id.	3 % lordo	82,30
Id.	5 % 1935	98,325
Redimibile	3,50 % 1934	85,975
Id.	5 % 1936	97,85
Obbligazioni Venezie	3,50 %	97,40
Buoni del Tesoro	5 % (15 giugno 1948)	99,55
Id.	5 % (15 febbraio 1949)	99,35
Id.	5 % (15 febbraio 1950)	99,225
Id.	5 % (15 settembre 1950)	99,20
Id.	5 % (15 aprile 1951)	99,25
Id.	4 % (15 settembre 1951)	93,15
Id.	5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,65
Id.	5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,675
Id.	3,50 % 1902	91,10
Id.	3 % lordo	82,30
Id.	5 % 1935	98,40
Redimibile	3,50 % 1934	86 —
Id.	5 % 1936	98 —
Obbligazioni Venezie	3,50 %	97,40
Buoni del Tesoro	5 % (15 giugno 1948)	99,575
Id.	5 % (15 febbraio 1949)	99,45
Id.	5 % (15 febbraio 1950)	99,30
Id.	5 % (15 settembre 1950)	99,25
Id.	5 % (15 aprile 1951)	99,325
Id.	4 % (15 settembre 1951)	93,20
Id.	5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,80
Id.	5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,85

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Diario delle prove di esame nel concorso a sostituto avvocato dello Stato di seconda classe

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il proprio decreto in data 28 novembre 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 2 del 3 gennaio 1946, che bandisce un concorso a tredici posti di sostituto avvocato dello Stato di seconda classe, riservando ad un successivo provvedimento di fissare le date delle prove scritte di esame;

Decreta:

Le prove scritte dell'esame di concorso a tredici posti di sostituto avvocato dello Stato di seconda classe, indetto col decreto sopra accennato, avranno luogo nei giorni 10, 11 e 12 aprile p. v. ed inizio alle ore 9, nel Palazzo degli esami, in via Girolamo Induno n. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Bollettino ufficiale del personale degli uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, addì 11 marzo 1946

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
AMPESANI

(S15)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

28 MAR 1946

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 70

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Lunedì, 25 marzo 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 6 febbraio 1946, n. 103.
Modificazioni al testo unico 5 giugno 1941, n. 874, delle disposizioni concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle pubbliche Amministrazioni . . . . . Pag. 606

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 104.
Ricostituzione del comune di S. Giacomo degli Schiavoni (Campobasso) . . . . . Pag. 608

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 105.
Ricostituzione del comune di Guamaggiore (Cagliari). Pag. 609

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 109.
Ricostituzione dei comuni di Girasole e Lotzorai (Nuoro). Pag. 611

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 110.
Ricostituzione del comune di Bauladu (Cagliari). Pag. 611

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.
Norme per il sorteggio e il pagamento dei premi sui buoni del Tesoro quinquennali . . . . . Pag. 612

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1946.
Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Rodolfo Fehrenbach, con sede in Genova, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 613

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985621

STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 6 febbraio 1946, n. 103.
Modificazioni al testo unico 5 giugno 1941, n. 874, delle disposizioni concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle pubbliche Amministrazioni . . . . . Pag. 605

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 104.
Ricostituzione del comune di S. Giacomo degli Schiavoni (Campobasso) . . . . . Pag. 608

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 105.
Ricostituzione del comune di Guamaggiore (Cagliari). Pag. 609

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 106.
Ricostituzione del comune di Camastra (Agrigento). Pag. 609

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 107.
Ricostituzione dei comuni di S. Cipriano di Aversa e di Casal Principe (Napoli) . . . . . Pag. 610

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 108.
Ricostituzione del comune di Macchiavalfortore (Campobasso) . . . . . Pag. 610

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 109.
Ricostituzione dei comuni di Girasole e Lotzorai (Nuoro). Pag. 611

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 110.
Ricostituzione del comune di Bauladu (Cagliari). Pag. 611

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.
Norme per il sorteggio e il pagamento dei premi sui buoni del Tesoro quinquennali . . . . . Pag. 612

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1946.
Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Rodolfo Fehrenbach, con sede in Genova, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 612

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.
Autorizzazione alla 19ª emissione di buoni fruttiferi annuali al portatore della Cassa depositi e prestiti. Pag. 613

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.
Modificazioni al decreto Ministeriale 22 dicembre 1945, sui tipi e caratteristiche dei saponi prodotti con materie prime non contingentate . . . . . Pag. 613

DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1946.
Revoca del decreto interministeriale 7 luglio 1942, con il quale la Società anonima Coca Cola, con sede in Genova, è stata sottoposta a sequestro . . . . . Pag. 613

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

160

8126

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:
Autorizzazione al comune di Vicchio (Firenze) ad assumere un mutuo di L. 1.000.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945 . . . . . Pag. 613
Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Pisa ad assumere un mutuo di L. 13.000.000 pel pareggio del bilancio 1945 . . . . . Pag. 613
Autorizzazione al comune di Pistoia a contrarre un mutuo di L. 6.000.000 per l'integrazione del bilancio 1945. Pag. 613

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 22 dal 16 al 30 novembre 1945 . . . . . Pag. 614

Ministero della pubblica istruzione: Cattedre universitarie, cui le competenti Facoltà intendono provvedere con trasferimento di titolari da altri Atenei . . . Pag. 620

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 620
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 620

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 6 febbraio 1946, n. 163.

Modificazioni al testo unico 5 giugno 1941, n. 874, delle disposizioni concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle pubbliche Amministrazioni.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il testo unico di leggi approvato con il R. decreto 5 giugno 1941, n. 874;
Vista la legge 19 gennaio 1942, n. 22;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, art. 4;
Visto il decreto legislativo 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro, di concerto con il Presidente del Consiglio dei Ministri, e con i Ministri per la grazia e giustizia, per le finanze, per l'industria e il commercio, per i lavori pubblici e per il lavoro e la previdenza sociale;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

[illegible] delle leggi concernenti il sequestro, il [illegible] ziale 21 agosto 1945, n. 518 » e il 3° comma è sostituito dal seguente:

« Il limite di quattro anni è ridotto a due anni anche per gli impiegati e salariati che risultino invalidi, mutilati o feriti di guerra oppure decorati al valor militare ».

3. — All'art. 16 si aggiunge il seguente comma:

« Gli istituti indicati al comma precedente non possono applicare alle operazioni di prestito condizioni di tasso e accessori più onerose di quelle adottate dal « Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato ».

4. — L'art. 18, secondo comma, è modificato come appresso:

« Ai salariati dello Stato e degli altri enti sopraindicati è ritenuto, a favore del Fondo, ogni mese un contributo di centesimi dieci per ogni cento lire del salario lordo mensile ».

5. — All'art. 23 è sostituito il seguente:

« La concessione dei prestiti sul Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato è deliberata da un Comitato amministrativo presieduto dal Sottosegretario di Stato per il tesoro e costituito dal Capo dell'Ispettorato generale per il credito ai dipendenti dello Stato, vicepresidente, e da sette membri effettivi e sette supplenti nominati, per ogni biennio, con decreto del Ministro per il tesoro, e cioè:

1) due membri effettivi e due supplenti in rappresentanza dei dipendenti statali, da designarsi dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sino a quando non potranno essere designati da associazioni regolarmente riconosciute;

2) uno effettivo e uno supplente in rappresentanza e su designazione dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i dipendenti statali;

3) quattro membri effettivi e quattro supplenti in rappresentanza, rispettivamente, della Direzione generale degli affari generali e personale del Ministero del tesoro, della Ragioneria generale dello Stato, dell'Ispettorato generale per il credito ai dipendenti dello Stato e della Direzione generale della Cassa depositi e prestiti. Dopo la estinzione del debito di cui al primo comma dell'art. 74, il membro in rappresentanza della Cassa depositi e prestiti cesserà di far parte del Comitato.

« L'Ispettorato generale per il credito ai dipendenti dello Stato designa, per ogni biennio, un segretario effettivo ed uno supplente di grado non inferiore al 9° di gruppo A.

« Spetta inoltre al Comitato:

a) proporre le somme da stanziarsi per ogni eser[illegible] nello stato di previsione della spesa

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

di L. 6.000.000 per l'intervento [illegible] . . . Pag. 613

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 22 dal 16 al 30 novembre 1945 . . . . . Pag. 614

Ministero della pubblica istruzione: Cattedre universitarie, cui le competenti Facoltà intendono provvedere con trasferimento di titolari da altri Atenei . . . . Pag. 620

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 620

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 620

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 6 febbraio 1946, n. 103.

Modificazioni al testo unico 5 giugno 1941, n. 874, delle disposizioni concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle pubbliche Amministrazioni.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il testo unico di leggi approvato con il R. decreto 5 giugno 1941, n. 874;

Vista la legge 19 gennaio 1942, n. 22;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, art. 4;

Visto il decreto legislativo 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro, di concerto con il Presidente del Consiglio dei Ministri, e con i Ministri per la grazia e giustizia, per le finanze, per l'industria e il commercio, per i lavori pubblici e per il lavoro e la previdenza sociale;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Al testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle pubbliche Amministrazioni, approvato con R. decreto 5 giugno 1941, n. 874, sono apportate le seguenti modificazioni:

1. — L'art. 6, ultimo comma, è modificato come appresso:

« I prestiti possono essere contratti soltanto per periodi di cinque e dieci anni, salva l'applicazione degli articoli 14 e 24 ».

2. — All'art. 7, 2° comma, si aggiungono le seguenti parole: « nonchè per gli impiegati e salariati ex combattenti della guerra di liberazione e per coloro che abbiano ottenuto il riconoscimento della qualifica di partigiano ai sensi del decreto legislativo Luogotenen-

di tasso e accessori più onerosi di [illegible]
« Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato ».

4. — L'art. 18, secondo comma, è modificato come appresso:

« Ai salariati dello Stato e degli altri enti sopraindicati è ritenuto, a favore del Fondo, ogni mese un contributo di centesimi dieci per ogni cento lire del salario lordo mensile ».

5. — All'art. 23 è sostituito il seguente:

« La concessione dei prestiti sul Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato è deliberata da un Comitato amministrativo presieduto dal Sottosegretario di Stato per il tesoro e costituito dal Capo dell'Ispettorato generale per il credito ai dipendenti dello Stato, vicepresidente, e da sette membri effettivi e sette supplenti nominati, per ogni biennio, con decreto del Ministro per il tesoro, e cioè:

1) due membri effettivi e due supplenti in rappresentanza dei dipendenti statali, da designarsi dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sino a quando non potranno essere designati da associazioni regolarmente riconosciute;

2) uno effettivo e uno supplente in rappresentanza e su designazione dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i dipendenti statali;

3) quattro membri effettivi e quattro supplenti in rappresentanza, rispettivamente, della Direzione generale degli affari generali e personale del Ministero del tesoro, della Ragioneria generale dello Stato, dell'Ispettorato generale per il credito ai dipendenti dello Stato e della Direzione generale della Cassa depositi e prestiti. Dopo la estinzione del debito di cui al primo comma dell'art. 74, il membro in rappresentanza della Cassa depositi e prestiti cesserà di far parte del Comitato.

« L'Ispettorato generale per il credito ai dipendenti dello Stato designa, per ogni biennio, un segretario effettivo ed uno supplente di grado non inferiore al 9° di gruppo A.

« Spetta inoltre al Comitato:

a) proporre le somme da stanziarsi per ogni esercizio finanziario nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro;

b) approvare il rendiconto generale alla fine di ogni esercizio finanziario;

c) proporre le eventuali modificazioni del tasso di interesse di cui all'art. 27, nonchè della misura del premio compensativo dei rischi e del concorso nelle spese di amministrazione di cui all'art. 28;

d) determinare per ogni esercizio finanziario le somme destinate alle spese amministrative impreviste, erogabili con ordinativi sul conto corrente infruttifero di cui all'art. 51;

e) deliberare sui fitti dei locali disponibili dell'edificio di proprietà del Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato, sentito l'Ufficio tecnico erariale;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

f) deliberare sulle forme di investimento, a breve termine, di fondi disponibili.

« Il Comitato delibera a maggioranza di voti; in caso di parità prevale il voto del presidente.

« Le deliberazioni del Comitato, in materia di concessione di prestiti, sono insindacabili nel merito.

« La somministrazione del prestito deve essere fatta personalmente al mutuatario o a chi ne abbia la rappresentanza per legge.

« In caso di morte del mutuatario prima che la somministrazione sia eseguita la concessione si ha come non avvenuta ».

6. — All'art. 24 è sostituito il seguente:

« L'impiegato o il salariato cui manchino, per conseguire il diritto al collocamento a riposo, a norma delle disposizioni in vigore, meno di dieci anni, non può contrarre che un prestito quinquennale, ovvero un prestito corrispondente alla cessione di tante quote mensili quanti siano i mesi necessari per il conseguimento del diritto al collocamento a riposo.

« La quota mensile di stipendio cedibile nelle cessioni consentite da ufficiali invalidi o mutilati riassunti in servizio sedentario o da ufficiali nelle speciali posizioni di cui all'art. 9, non può superare i quattro ninti del massimo cedibile a norma dell'art. 5 ».

7. — All'art. 25 è sostituito il seguente:

« Non possono ottenere prestiti:

a) coloro che non comprovino, nei modi stabiliti dal regolamento, di avere sana costituzione fisica;

b) gli impiegati che abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età o che lo compiano entro il mese successivo a quello in cui il prestito dovrebbe concedersi, e i salariati che abbiano compiuto, o compiano nello anzidetto termine, sessanta anni di età se uomini e cinquantacinque se donne;

c) coloro che siano ancora soggetti agli obblighi di leva o che non siano in attività di servizio. La disposizione non si applica agli ufficiali nelle posizioni speciali indicate nell'art. 9 ».

8. — All'art. 27 è sostituito il seguente:

« Gli interessi sono liquidati col metodo a scalare, a tasso del 4,50 per cento, modificabile, su conforme proposta del Comitato amministrativo di cui all'art. 23, sentito il Consiglio dei Ministri, con decreto Luogotenenziale. Gli interessi sono trattenuti in anticipo all'atto della somministrazione del prestito.

« La estinzione di ciascun prestito ha inizio dal mese immediatamente successivo a quello in cui il prestito è somministrato; agli effetti del calcolo degli interessi si considera iniziata dal primo giorno del terzo mese ».

9. — All'art. 28 è sostituito il seguente:

« Il Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato può assumere partecipazioni in società che esercitino il credito, l'assicurazione o la previdenza, nonchè in società immobiliari, secondo la determinazione da adottarsi, su conforme proposta del Comitato amministrativo di cui all'art. 23, sentito il Consiglio dei Ministri, con decreto Luogotenenziale ».

10. — All'art. 46 è sostituito il seguente:

« Quando, per cessazione o interruzione del servizio o per qualsiasi altra causa, l'ammortamento di un prestito non può essere eseguito nelle condizioni prestabilite, il Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato che abbia concesso il prestito direttamente o lo abbia riscattato da altri istituti, può ricuperare il suo credito, ove non possa provvedervi con i mezzi di cui agli articoli 44 e 45 *a*) con il prolungamento delle ritenute ai sensi dell'art. 36, con privilegio sugli emolumenti comunque spettanti al debitore, anche se dichiarati insequestrabili, impignorabili od incedibili da leggi speciali, salva la facoltà di procedere sugli altri beni del debitore.

« Il Fondo si avvale della procedura coattiva, stabilita per la riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato e degli enti pubblici.

« Non si possono perseguire in nessun caso le indennità di buona-uscita conferite dall'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i dipendenti statali, nonchè i concorsi e sussidi per assistenza sanitaria ad impiegati e salariati dello Stato ».

11. — All'art. 50 si sopprimono gli ultimi due comma.

12. — Il secondo ed il terzo comma dell'art. 51 sono sostituiti dal seguente:

« E' istituito presso il Tesoro un conto corrente fruttifero intestato al Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato, al quale sono versate le somme eccedenti le necessità correnti. Detto conto corrente fruttа interesse pari alla media del saggio dei buoni ordinari del tesoro ».

13. — All'art. 56, primo comma, è sostituito il seguente:

« Per le operazioni di prestiti verso cessione di quote di stipendio o salario contemplate nel presente titolo, quando non sia diversamente disposto dal titolo stesso, si osservano, in quanto siano applicabili, le norme contenute negli articoli 7, 14, 15, 24, 25, 39, primo comma, 26, primo comma, 39, primo e secondo comma, 40, 41, primo e terzo comma, 43, 44 e 48, comma primo, terzo e quarto, sostituendosi all'Amministrazione dello Stato, quella alle cui dipendenze l'impiegato o salariato cedente presta servizio ».

Art. 2.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

dimostrazione sia eseguita in successione di tempo non avvenuta ».

6. — All'art. 24 è sostituito il seguente:

« L'impiegato o il salariato cui mancano, per conseguire il diritto al collocamento a riposo, a norma delle disposizioni in vigore, meno di dieci anni, non può contrarre che un prestito quinquennale, ovvero un prestito corrispondente alla cessione di tante quote mensili quanti siano i mesi necessari per il conseguimento del diritto al collocamento a riposo.

« La quota mensile di stipendio cedibile nelle cessioni consentite da ufficiali invalidi o mutilati riassunti in servizio sedentario o da ufficiali nelle speciali posizioni di cui all'art. 9, non può superare i quattro quinti del massimo cedibile a norma dell'art. 5 ».

7. — All'art. 25 è sostituito il seguente:

« Non possono ottenere prestiti:

a) coloro che non comprovino, nei modi stabiliti dal regolamento, di avere sana costituzione fisica;

b) gli impiegati che abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età o che lo compiano entro il mese successivo a quello in cui il prestito dovrebbe concedersi, e i salariati che abbiano compiuto, o compiano nello anzidetto termine, sessanta anni di età se uomini e cinquantacinque se donne;

c) coloro che siano ancora soggetti agli obblighi di leva o che non siano in attività di servizio. La disposizione non si applica agli ufficiali nelle posizioni speciali indicate nell'art. 9 ».

8. — All'art. 27 è sostituito il seguente:

« Gli interessi sono liquidati col metodo a scalare, al tasso del 4,50 per cento, modificabile, su conforme proposta del Comitato amministrativo di cui all'art. 23, sentito il Consiglio dei Ministri, con decreto Luogotenenziale. Gli interessi sono trattenuti in anticipo all'atto della somministrazione del prestito.

« La estinzione di ciascun prestito ha inizio dal mese immediatamente successivo a quello in cui il prestito è somministrato; agli effetti del calcolo degli interessi si considera iniziato dal primo giorno del terzo mese ».

9. — All'art. 28 è sostituito il seguente:

« Sull'importo lordo complessivo di ciascun prestito, concesso o garantito, si trattengono in anticipo a favore del Fondo:

a) una somma calcolata in ragione di lire 0,50 per cento per spese di amministrazione, modificabile, su conforme proposta del Comitato amministrativo di cui all'art. 23, sentito il Consiglio dei Ministri, con decreto Luogotenenziale;

b) un premio compensativo dei rischi della operazione pari al 2 per cento per i prestiti estinguibili sino a cinque anni, ed al quattro per cento per i prestiti estinguibili oltre il quinquennio, salva nuova determinazione, ove non possa provvedervi con i mezzi di cui agli articoli 44 e 45 *g*, con il prolungamento delle ritenute ai sensi dell'art. 36, con privilegio sugli emolumenti comunque spettanti al debitore, anche se dichiarati insequestrabili, impignorabili od incedibili da leggi speciali, salva la facoltà di procedere sugli altri beni del debitore.

« Il Fondo si avvale della procedura coattiva, stabilita per la riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato e degli enti pubblici.

« Non si possono perseguire in nessun caso le indennità di buona-uscita conferite dall'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i dipendenti statali, nonchè i concorsi e sussidi per assistenza sanitaria ad impiegati e salariati dello Stato ».

11. — All'art. 50 si sopprimono gli ultimi due comma.

12. — Il secondo ed il terzo comma dell'art. 51 sono sostituiti dal seguente:

« E' istituito presso il Tesoro un conto corrente fruttifero intestato al Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato, al quale sono versate le somme eccedenti le necessità correnti. Detto conto corrente frutta interesse pari alla media del saggio dei buoni ordinari del tesoro ».

13. — All'art. 56, primo comma, è sostituito il seguente:

« Per le operazioni di prestiti verso cessione di quote di stipendio o salario contemplate nel presente titolo, quando non sia diversamente disposto dal titolo stesso, si osservano, in quanto siano applicabili, le norme contenute negli articoli 7, 14, 15, 24, 25, 33, primo comma, 36, primo comma, 39, primo e secondo comma, 40, 41, primo e terzo comma, 43, 44 e 48, comma primo, terzo e quarto, sostituendosi all'Amministrazione dello Stato, quella alle cui dipendenze l'impiegato o salariato cedente presta servizio ».

Art. 2.

Il primo comma dell'art. 28 e l'art. 29 della legge 19 gennaio 1942, n. 22, istitutiva dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i dipendenti statali, sono sostituiti come segue:

Art. 28 - 1° comma. — « Il trasferimento all'Ente delle attività e degli oneri attuali e differiti dell'Opera di previdenza a favore del personale civile e militare dello Stato e dei loro superstiti, nonchè delle attività e degli oneri derivanti dalla gestione della Cassa sovvenzioni istituita con la legge 22 luglio 1906, n. 623, è disposto con decreto del Ministro per il tesoro, di concerto con quello per il lavoro e la previdenza sociale,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 975681

entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente decreto legislativo ».

Art. 29. — « L'Ente è autorizzato ad investire i fondi di riserva per le gestioni ad esso affidate, le entrate eccedenti le sue normali necessità, ed in genere ogni sua attività patrimoniale:

a) in titoli di Stato o garantiti dallo Stato;

b) in mutui fruttiferi alle Provincie, ai Comuni e loro Consorzi, nelle forme e alle condizioni stabilite per i mutui che concede la Cassa depositi e prestiti;

c) in depositi fruttiferi presso la Cassa depositi e prestiti;

d) in anticipazioni al Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato;

e) in acquisto di beni immobili urbani;

f) in partecipazioni al capitale costitutivo di istituti ed enti con scopi di pubblica utilità, in conformità alle leggi e ai decreti che specificatamente le autorizzano.

Le anticipazioni previste dalla lettera *d*) saranno regolate da apposita convenzione, mediante la quale il Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato assicurerà all'Ente un interesse pari a quello che conseguirà nelle operazioni di credito ai dipendenti dello Stato.

La somma da destinare alle operazioni di cui alle lettere *e*) ed *f*) non può superare la quinta parte dell'ammontare complessivo dei fondi dell'Ente. Tali operazioni debbono essere sottoposte alla preventiva approvazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, nonchè del Ministero del tesoro ».

Art. 3.

Il R. decreto-legge 31 gennaio 1914, n. 43, concernente temporanea deroga alle disposizioni dell'art. 3 del testo unico delle leggi sul sequestro, sul pignoramento e sulla cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle pubbliche Amministrazioni, è abrogato.

Art. 4.

Con decreto Luogotenenziale, su proposta del Ministro per il tesoro, sentito il Consiglio dei Ministri, saranno raccolte in nuovo testo unico le disposizioni legislative concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle pubbliche Amministrazioni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. **104.**

Ricostituzione del comune di S. Giacomo degli Schiavoni (Campobasso).

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 18 marzo 1928, n. 702;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di S. Giacomo degli Schiavoni, aggregato con R. decreto 18 marzo 1928, n. 702, al comune di Termoli, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Campobasso, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Termoli e di S. Giacomo degli Schiavoni.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di S. Giacomo degli Schiavoni e quello del comune di Termoli saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 18 marzo 1928, n. 702.

Al personale già in servizio presso il comune di Termoli che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759621

c) in depositi fruttiferi presso la Cassa depositi e prestiti;

d) in anticipazioni al Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato;

e) in acquisto di beni immobili urbani;

f) in partecipazioni al capitale costitutivo di istituti ed enti con scopi di pubblica utilità, in conformità alle leggi e ai decreti che specificatamente le autorizzano.

Le anticipazioni previste dalla lettera *d*) saranno regolate da apposita convenzione, mediante la quale il Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato assicurerà all'Ente un interesse pari a quello che conseguirà nelle operazioni di credito ai dipendenti dello Stato.

La somma da destinare alle operazioni di cui alle lettere *e*) ed *f*) non può superare la quinta parte dell'ammontare complessivo dei fondi dell'Ente. Tali operazioni debbono essere sottoposte alla preventiva approvazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, nonchè del Ministero del tesoro ».

Art. 3.

Il R. decreto-legge 31 gennaio 1944, n. 43, concernente temporanea deroga alle disposizioni dell'art. 3 del testo unico delle leggi sul sequestro, sul pignoramento e sulla cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle pubbliche Amministrazioni, è abrogato.

Art. 4.

Con decreto Luogotenenziale, su proposta del Ministro per il tesoro, sentito il Consiglio dei Ministri, saranno raccolte in nuovo testo unico le disposizioni legislative concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle pubbliche Amministrazioni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 6 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — GRONCHI — CATTANI — BARBARESCHI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 72. — FRASCA

Visto il decreto-legge [illegible]
n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di S. Giacomo degli Schiavoni, aggregato con R. decreto 18 marzo 1928, n. 702, al comune di Termoli, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Campobasso, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Termoli e di S. Giacomo degli Schiavoni.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di S. Giacomo degli Schiavoni e quello del comune di Termoli saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 18 marzo 1928, n. 702.

Al personale già in servizio presso il comune di Termoli che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 67. — FRASCA

0761
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 105.
Ricostituzione del comune di Guamaggiore (Cagliari).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 27 settembre 1928, n. 2372;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Guamaggiore, aggregato con R. decreto 27 settembre 1928, n. 2372, al comune di Selegas, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Selegas e Guamaggiore.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Guamaggiore e quello del comune di Selegas saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 27 settembre 1928, n. 2372.

Al personale già in servizio presso il comune di Selegas che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 106.
Ricostituzione del comune di Camastra (Agrigento).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 25 marzo 1929, n. 562;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Camastra, aggregato con R. decreto 25 marzo 1929, n. 562, al comune di Naro, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Agrigento, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Naro e Camastra.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Camastra e quello del comune di Naro saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 25 marzo 1929, n. 562.

Al personale già in servizio presso il comune di Naro, che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Visto il decreto-legge Luogotenenziale [illegible] n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Guanaggiore, aggregato con R. decreto 27 settembre 1928, n. 2372, al comune di Selegas, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Selegas e Guanaggiore.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Guanaggiore e quello del comune di Selegas saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 27 settembre 1928, n. 2372.

Al personale già in servizio presso il comune di Selegas che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 66. — FRASCA

n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Camastra, aggregato con R. decreto 25 marzo 1929, n. 562, al comune di Naro, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Agrigento, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Naro e Camastra.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Camastra e quello del comune di Naro saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 25 marzo 1929, n. 562.

Al personale già in servizio presso il comune di Naro, che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 65. — FRASCA

0763
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 107.

Ricostituzione dei comuni di S. Cipriano di Aversa e di Casal Principe (Napoli).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 9 aprile 1928, n. 910;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il R. decreto 9 aprile 1928, n. 910, col quale venne disposta la fusione nel comune di Albanova dei comuni di S. Cipriano di Aversa e Casal Principe, è abrogato.

I comuni di S. Cipriano di Aversa e Casal Principe sono ricostituiti con il territorio ad essi pertinente prima dell'emanazione del citato Regio decreto. Il Prefetto della provincia di Caserta, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suindicati.

Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti Comuni saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti e dei gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 9 aprile 1928, n. 910.

Al personale già in servizio presso il comune di Albanova che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 108.

Ricostituzione del comune di Macchiavalfortore (Campobasso).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 10 maggio 1928, n. 1194;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Macchiavalfortore, aggregato con R. decreto 10 maggio 1928, n. 1194, al comune di S. Elia a Pianisi, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Campobasso, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di S. Elia a Pianisi e di Macchiavalfortore.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Macchiavalfortore e quello del comune di S. Elia a Pianisi saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 10 maggio 1928, n. 1194.

Al personale già in servizio presso il comune di S. Elia a Pianisi che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno esser attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle

0764
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il R. decreto 9 aprile 1928, n. 910, col quale venne disposta la fusione nel comune di Albanova dei comuni di S. Cipriano di Aversa e Casal Principe, è abrogato.

I comuni di S. Cipriano di Aversa e Casal Principe sono ricostituiti con il territorio ad essi pertinente prima dell'emanazione del citato Regio decreto. Il Prefetto della provincia di Caserta, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suindicati.

Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti Comuni saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti e dei gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 9 aprile 1928, n. 910.

Al personale già in servizio presso il comune di Albanova che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 68. — FRASCA

n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Macchiavalfortore, aggregato con R. decreto 10 maggio 1928, n. 1191, al comune di S. Elia a Pianisi, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Campobasso, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di S. Elia a Pianisi e di Macchiavalfortore.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Macchiavalfortore e quello del comune di S. Elia a Pianisi saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 10 maggio 1928, n. 1194.

Al personale già in servizio presso il comune di S. Elia a Pianisi che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno esser attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 70. — FRASCA

0765
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 109.
Ricostituzione dei comuni di Girasole e Lotzorai (Nuoro).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 29 marzo 1928, n. 805;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I comuni di Girasole e Lotzorai, aggregati al comune di Tortoli con R. decreto 29 marzo 1928, n. 805, sono ricostituiti con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Nuoro, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Tortoli, Girasole e Lotzorai.

Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti Comuni e quello del comune di Tortoli saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 29 marzo 1928, n. 805.

Al personale già in servizio presso il comune di Tortoli e che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 110.
Ricostituzione del comune di Bauladu (Cagliari).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 29 marzo 1928, n. 819;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Bauladu, aggregato con R. decreto 29 marzo 1928, n. 819, al comune di Milis, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Baulada e Milis.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Bauladu e quello del comune di Milis saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quello organicamente assegnato ai comuni di Bauladu e Milis anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 29 marzo 1928, n. 819.

Al personale già in servizio presso il comune di Milis che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759821

n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I comuni di Girasole e Lotzorai, aggregati al comune di Tortolì con R. decreto 29 marzo 1928, n. 805, sono ricostituiti con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Nuoro, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Tortolì, Girasole e Lotzorai.

Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti Comuni e quello del comune di Tortolì saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 29 marzo 1928, n. 805.

Al personale già in servizio presso il comune di Tortolì e che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 71. — FRASCA

n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Bauladu, aggregato con R. decreto 29 marzo 1928, n. 819, al comune di Milis, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Bauladu e Milis.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Bauladu e quello del comune di Milis saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quello organicamente assegnato ai comuni di Bauladu e Milis anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 29 marzo 1928, n. 819.

Al personale già in servizio presso il comune di Milis che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 69. — FRASCA

0767

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.

Norme per il sorteggio e il pagamento dei premi sui buoni del Tesoro quinquennali.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduti il R. decreto-legge 26 maggio 1943, n. 398, e il decreto legislativo Luogotenenziale 12 marzo 1945, n. 70, con i quali venne autorizzata l'emissione dei buoni del Tesoro quinquennali 5 % a premi, di scadenza, rispettivamente al 15 giugno 1948 e al 1° aprile 1950;

Veduti i decreti Ministeriali 25 giugno 1943 e 29 maggio 1945, con i quali furono stabilite le norme relative all'emissione degli anzidetti buoni del Tesoro quinquennali 5 per cento a premi, 1948 e 1950, facendo peraltro riserva di regolare successivamente il sorteggio e il pagamento dei premi sui buoni medesimi;

Veduto il decreto Luogotenenziale 30 novembre 1945, n. 808, concernente la costituzione della commissione, cui sono affidate le operazioni di sorteggio per l'ammortamento dei debiti redimibili, amministrati dalla Direzione generale del debito pubblico, e per l'assegnazione dei premi ai buoni del Tesoro poliennali;

Ritenuta la necessità di adottare relativamente ai buoni del Tesoro quinquennali 5 % con scadenza al 15 giugno 1948, distinti in serie di 10 milioni di titoli unitari ciascuna, un sistema di sorteggio dei premi, mediante tre urne, in luogo di quello con due, previsto dal decreto Ministeriale 25 settembre 1931;

Decreta:

Art. 1.

Per le operazioni di sorteggio dei premi attribuiti ai buoni del Tesoro quinquennali, di scadenza al 15 giugno 1948 e al 1° aprile 1950, sono applicabili le norme del decreto Ministeriale 25 settembre 1931, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 26 stesso mese, e del decreto Luogotenenziale 30 novembre 1945, n. 808, salvo quanto è disposto con il presente provvedimento.

Art. 2.

Per le estrazioni dei premi da assegnarsi ai buoni del Tesoro quinquennali, di scadenza al 15 giugno 1948, sono adoperati tre gruppi di schede: il primo gruppo comprende 1001 schede, ognuna delle quali è numerata con quattro cifre, da 0000 a 1000, il secondo e il terzo gruppo comprendono 100 schede ciascuno, numerate con due cifre da 00 a 99. Le schede di ogni gruppo sono di colore diverso da quello degli altri gruppi.

Ogni gruppo di schede è contenuto in apposita urna girevole: quella, contenente le 1001 schede del primo gruppo, numerate da 0000 a 1000, è contraddistinta dalla lettera *A*; quella contenente le 100 schede del secondo gruppo, numerate da 00 a 99, è contraddistinta dalla lettera *B*; e l'altra contenente le 100 schede del terzo gruppo, numerate da 00 a 99, è contraddistinta dalla lettera *C*.

Il numero estratto è considerato nullo e le schede, che lo compongono, vengono senz'altro rimesse nelle urne rispettive:

a) quando da ciascuna delle tre urne sia estratta una scheda composta di tutti zeri;

b) quando dall'urna *A* venga estratta la scheda col numero 1000 e da una delle altre due urne, *B* e *C*, venga estratta una scheda diversa da quella portante le cifre 00;

c) quando le schede estratte formino un numero già sorteggiato nella estrazione in corso.

Art. 4.

Il pagamento dei premi assegnati ai buoni del Tesoro quinquennali, di scadenza al 1° aprile 1950, al portatore e nominativi, viene disposto direttamente dalla Direzione generale del debito pubblico.

Per ottenere il pagamento dei premi attribuiti a buoni al portatore, le domande ed i relativi titoli, devono essere presentati alle Sezioni di Tesoreria provinciale; invece, per conseguire il pagamento di premi assegnati a buoni compresi nei titoli nominativi, questi con le relative domande vanno esibiti agli Uffici provinciali del Tesoro e, per la provincia di Roma, alla Direzione generale del debito pubblico.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 dicembre 1945

Il Ministro: CORBINO

(794)

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Rodolfo Fehrenbach, con sede in Genova, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Rodolfo Fehrenbach, con sede in Genova, vico Mele 6 3 (esercente legatoria libri), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 0769

07691

ni sono ariuate le operazioni di sorteggio per l'ammortamento dei debiti redimibili, amministrati dalla Direzione generale del debito pubblico, e per l'assegnazione dei premi ai buoni del Tesoro poliennali;

Ritenuta la necessità di adottare relativamente ai buoni del Tesoro quinquennali 5 % con scadenza al 15 giugno 1948, distinti in serie di 10 milioni di titoli unitari ciascuna, un sistema di sorteggio dei premi, mediante tre urne, in luogo di quello con due, previsto dal decreto Ministeriale 25 settembre 1931;

Decreta:

Art. 1.

Per le operazioni di sorteggio dei premi attribuiti ai buoni del Tesoro quinquennali, di scadenza al 15 giugno 1948 e al 1° aprile 1950, sono applicabili le norme del decreto Ministeriale 25 settembre 1931, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 26 stesso mese, e del decreto Luogotenenziale 30 novembre 1945, n. 808, salvo quanto è disposto con il presente provvedimento.

Art. 2.

Per le estrazioni dei premi da assegnarsi ai buoni del Tesoro quinquennali, di scadenza al 15 giugno 1948, sono adoperati tre gruppi di schede: il primo gruppo comprende 1001 schede, ognuna delle quali è numerata con quattro cifre, da 0000 a 1000, il secondo e il terzo gruppo comprendono 100 schede ciascuno, numerate con due cifre da 00 a 99. Le schede di ogni gruppo sono di colore diverso da quello degli altri gruppi.

Ogni gruppo di schede è contenuto in apposita urna girevole: quella, contenente le 1001 schede del primo gruppo, numerate da 0000 a 1000, è contraddistinta dalla lettera *A;* quella contenente le 100 schede del secondo gruppo, numerate da 00 a 99, è contraddistinta dalla lettera *B*; e l'altra contenente le 100 schede del terzo gruppo, pure numerate da 00 a 99, è contrassegnata dalla lettera *C*.

Art. 3.

Il sorteggio dei premi, di cui al precedente art. 2, si esegue, estraendo prima una scheda dalla urna *A*, poi una scheda dalla urna *B* ed infine una scheda dalla urna *C*.

I tre gruppi di cifre, impresse sulle schede estratte e unite nell'ordine di estrazione, compongono il numero vincente.

al portatore, le domande ed i relativi titoli devono essere presentati alle Sezioni di Tesoreria provinciale; invece, per conseguire il pagamento di premi assegnati a buoni compresi nei titoli nominativi, questi con le relative domande vanno esibiti agli Uffici provinciali del Tesoro e, per la provincia di Roma, alla Direzione generale del debito pubblico.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 dicembre 1945

Il Ministro: CORBINO

(794)

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Rodolfo Fehrenbach, con sede in Genova, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1199;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Rodolfo Fehrenbach, con sede in Genova, vico Mele 6/3 (esercente legatoria libri), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale Rodolfo Fehrenbach, con sede in Genova, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il sig. avv. Buscaglione Edoardo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(715)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

Autorizzazione alla 19ª emissione di buoni fruttiferi annuali al portatore della Cassa depositi e prestiti.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 13 febbraio 1927, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 1927, n. 2582, istitutivo dei buoni annuali fruttiferi al portatore della Cassa depositi e prestiti;

Visto il decreto Ministeriale 28 febbraio 1945, col quale è stata autorizzata la diciottesima emissione dei predetti buoni;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1945, concernente la riduzione dell'importo della corrispondente emissione dei buoni stessi disposta nei territori delle provincie settentrionali;

Decreta:

E' autorizzata la diciannovesima emissione di buoni fruttiferi annuali al portatore della Cassa depositi e prestiti per l'importo complessivo di L. 200 milioni, ferme restando procedura e norme seguite nelle precedenti emissioni.

La misura dell'interesse, al netto di ogni imposta presente e futura, è fissata al 4,50 % annuo anticipato.

Le caratteristiche tecniche dei predetti buoni sono quelle di cui al decreto Ministeriale 18 ottobre 1944, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 21 novembre 1944, con la seguente variante: nel corpo del buono, sul fondino, alla firma del Sottosegretario di Stato per il Tesoro Manes, è sostituita quella del Direttore generale Pallestrini.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 7 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(793)

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.

Modificazioni al decreto Ministeriale 22 dicembre 1945, sui tipi e caratteristiche dei saponi prodotti con materie prime non contingentate.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il decreto Ministeriale 22 dicembre 1945, che stabilisce le caratteristiche dei saponi prodotti con materie prime non contingentate;

Decreta:

Art. 1.

La lettera *i*) dell'art. 2 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1945, nelle premesse citato, è sostituita dalla seguente:

« *i*) sapone in polvere, con contenuto in acidi grassi

DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 7 luglio 1942, con il quale la Società anonima Coca-Cola, con sede in Genova, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 7 luglio 1942, con il quale la Società anonima Coca-Cola, con sede in Genova, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che nell'attuale situazione si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda venga liberata dai vincoli di cui alle leggi di guerra;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 7 luglio 1942, con il quale la Società anonima Coca-Cola, con sede in Genova, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa in consegna dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi, i quali, a norma del 2° comma dell'art. 3 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(799)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Vicchio (Firenze) ad assumere un mutuo di L. 1.000.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 4 dicembre 1945 è stata autorizzata l'assunzione da parte del comune di Vicchio (Firenze), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.000.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(789)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Pisa ad assumere un mutuo di L. 13.000.000 pel pareggio del bilancio 1945.

Si comunica che con decreto interministeriale 1° febbraio 1946, l'Amministrazione provinciale di Pisa è stata autorizzata ad assumere un mutuo di L. 13.000.000

0770
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1945, concernente la riduzione dell'importo della corrispondente emissione dei buoni stessi disposta nei territori delle provincie settentrionali;

Decreta:

E' autorizzata la diciannovesima emissione di buoni fruttiferi annuali al portatore della Cassa depositi e prestiti per l'importo complessivo di L. 200 milioni, ferme restando procedura e norme seguite nelle precedenti emissioni.

La misura dell'interesse, al netto di ogni imposta presente e futura, è fissata al 4,50 % annuo anticipato.

Le caratteristiche tecniche dei predetti buoni sono quelle di cui al decreto Ministeriale 18 ottobre 1944, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 21 novembre 1944, con la seguente variante: nel corpo del buono, sul fondino, alla firma del Sottosegretario di Stato per il Tesoro Manes, è sostituita quella del Direttore generale Pallestrini.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 7 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(793)

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.

Modificazioni al decreto Ministeriale 22 dicembre 1945, sui tipi e caratteristiche dei saponi prodotti con materie prime non contingentate.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il decreto Ministeriale 22 dicembre 1945, che stabilisce le caratteristiche dei saponi prodotti con materie prime non contingentate;

Decreta:

Art. 1.

La lettera *b*) dell'art. 2 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1945, nelle premesse citato, è sostituita dalla seguente:

« *b*) sapone in polvere, con contenuto in acidi grassi non inferiore al 10 % ».

Art. 2.

L'art. 3 del citato decreto Ministeriale 22 dicembre 1945, è abrogato.

Il presente decreto andrà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 12 marzo 1946

Il Ministro: GRONCHI

(803)

---

sivo, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che nell'attuale situazione si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda venga liberata dai vincoli di cui alle leggi di guerra;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 7 luglio 1942, con il quale la Società anonima Coca-Cola, con sede in Genova, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa in consegna dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi, i quali, a norma del 2° comma dell'art. 3 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(799)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Vicchio (Firenze) ad assumere un mutuo di L. 1.000.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 4 dicembre 1945 è stata autorizzata l'assunzione da parte del comune di Vicchio (Firenze), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.000.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(789)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Pisa ad assumere un mutuo di L. 13.000.000 pel pareggio del bilancio 1945.

Si comunica che con decreto interministeriale 1° febbraio 1946, l'Amministrazione provinciale di Pisa è stata autorizzata ad assumere un mutuo di L. 13.000.000 pel pareggio del bilancio 1945.

(790)

Autorizzazione al comune di Pistoia a contrarre un mutuo di L. 6.000.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Per l'integrazione del bilancio 1945, il comune di Pistoia è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale a contrarre, con uno degli istituti di credito, di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, il seguente mutuo:

decreto interministeriale 22 dicembre 1945, n. 1594 - Importo del mutuo, L. 6.000.000 - Estremi registrazione Corte dei conti: 25 febbraio 1946, registro Interno n. 2, foglio n. 267.

(786)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ALTO COMMISSARIATO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 23

dal 16 al 30 novembre 1915

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Carbonchio ematico				
Bari	Bitonto	O	—	1
Brescia	Brescia	B	2	—
Cagliari	Dolianova	O	—	1
Id.	Guasila	B	—	1
Id.	Sant'Antioco	C	—	1
Caserta	Maddaloni	B	—	1
Cremona	Robecco d'Oglio	B	—	1
Id.	Soncino	B	—	1
Frosinone	Anagni	E	1	—
Id.	Trivigliano	B	1	—
Lecce	Sternatia	O	1	—
Id.	Id.	Cap	3	—
Id.	Cutrofiano	B	—	1
Id.	Campi Salentina	B	—	1
L'Aquila	Corfinio	B	—	1
Milano	San Fiorano	O	—	1
Nuoro	Tresnuraghes	B	2	—
Roma	Roma	B	—	1
Id.	Velletri	B	1	—
Salerno	Piaggine	B	—	1
Id.	Montesano sulla Marcellana	B	—	1
Sassari	Chiaramonti	B	—	1
Taranto	Crispiano	B	—	1
Teramo	Rocca degli Abruzzi	B	—	1
Torino	Monastero di Lanzo	B	—	1
Varese	Cairate	O	—	1
Viterbo	Bassano di Sutri		11	20
Carbonchio sintomatico				
Cagliari	Lunamatrona	B	—	1
Sassari	Nulvi	B	1	—
Id.	Tempio	B	1	—
			2	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Alta epizootica*				
Aosta	Castellamonte	B	—	1
Avellino	Ariano Irpino	B	2	—
Benevento	Amorosi	B	3	—
Bergamo	Arzago d'Adda	B	1	—
Id.	Barzana	B	—	1
Id.	Bergamo	B	—	2
Id.	Calvenzano	B	1	—
Id.	Caravaggio	B	—	1
Id.	Castrate d'Adda	B	1	—
Id.	Covo	B	—	15
Id.	Dalmine	B	—	1
Id.	Mozzanica	B	—	1
Id.	San Pellegrino	B	—	1
Id.	Treviglio	B	—	8
Campobasso	Agnone	B	2	—
Id.	Guglionesi	B	—	2
Caserta	Grazzanise	B	1	—
Id.	Spartanise	B	1	—
Id.	Capua	B	—	1
Catanzaro	Davoli	B	—	3
Id.	Sant'Andrea	B	—	2
Chieti	Chieti	B	1	—
Id.	Fossacesia	B	—	1
Id.	Gissi	B	1	—
Id.	Lanciano	B	2	4
Id.	Paglieta	B	—	1
Id.	Sant'Eusanio	BO	1	—
Id.	San Vito	B	—	6
Id.	Vasto	B	1	—
Como	Cermisco	B	—	1
Id.	Colico	B	2	—
Cosenza	Amantea	B	6	—
Id.	Fiumefreddo	B	4	—
Cremona	Pandino	B	2	—
Id.	Pieranica	B	—	2
Id.	Rivolta d'Adda	B	—	1
Id.	Spino d'Adda	B	—	5
Id.	Torlino	B	—	2
Id.	Vailate	B	—	1
Foggia	Orta Nova	B	—	1
Frosinone	Guarcino	B	10	—
Id.	Vico nel Lazio	B	20	—
Id.	Cassino	B	—	2
Id.	Sora	B	4	—
Genova	Genova	B	—	1
Id.	Vobbia	B	1	—
Latina	San Felice Circeo	B	1	—
Id.	Sabaudia	B	—	1
L'Aquila	Cerchio	B	1	—
Id.	Castel di Ieri	B	6	—
Id.	Castano Alto	B	—	1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 954082

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
		Carbonchio ematico		
Bari	Bitonto	O	—	1
Brescia	Brescia	B	2	—
Cagliari	Dolianova	O	—	1
Id.	Guasila	B	—	1
Id.	Sant'Antioco	C	—	1
Caserta	Maddaloni	B	—	1
Cremona	Robecco d'Oglio	B	—	1
Id.	Soncino	B	—	1
Frosinone	Anagni	E	1	—
Id.	Trivigliano	B	—	1
Lecce	Sternatia	O	1	—
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Cutrofiano	Cap	3	—
Id.	Campi Salentina	B	—	1
L'Aquila	Corfinio	B	—	1
Milano	San Fiorano	B	—	1
Nuoro	Tresnuraghes	O	—	1
Roma	Roma	B	2	—
Id.	Velletri	B	—	1
Salerno	Piaggine	B	1	—
Id.	Montesano sulla Marcellana	B	—	1
Sassari	Chiaramonti	B	—	1
Taranto	Crispiano	B	—	1
Teramo	Roseto degli Abruzzi	B	—	1
Torino	Monastero di Lanzo	B	—	1
Varese	Cairate	B	—	1
Viterbo	Bassano di Sutri	O	—	1
			11	20
		Carbonchio sintomatico		
Cagliari	Lunamatrona	B	—	1
Sassari	Nulvi	B	1	—
Id.	Tempio	B	1	—
			2	1
		Afta epizootica		
Alessandria	Capriata d'Orba	B	—	1
Id.	Casasco	B	2	—
Id.	Francavilla Bisio	B	1	1
Id.	Frugarolo	B	—	2
Id.	Gabiano	B	—	1
Id.	Giarole	B	—	1
Id.	Marisengo	B	—	1
Id.	Occimiano	B	—	2
Id.	Odalengo Grande	BS	—	1
Id.	Id.	B	—	1
Id.	Pontestura	B	—	1
Id.	Sala Monferrato	O	—	1
Id.	Sezzadio	B	—	3
Id.	Ticineto	B	—	1
Id.	Valmacca	B	—	1
Id.	Borgomasino	B	—	1
Aosta	Arvier	B	—	1
Id.	Avise	B	—	1
Id.	Ayas	B	—	1
Id.	Brusson	B	—	1
Id.	Challand-Saint-Victor	B	—	1
Id.	Chambave	B	—	1
Id.	Chamois	B	—	1
Id.	Champdepraz	B	—	1
Id.	Champorcher	B	—	1
Id.	Charvensod	B	—	1
Id.	Châtillon	B	—	1
Id.	Cogne	B	—	1
Id.	Donnas	B	—	1
Id.	Emarèse	B	—	1
Id.	Fénis	B	—	1
Id.	Gressan	B	—	1
Id.	Gressoney-la-Trinité	B	—	1
Id.	Hône	B	—	1
Id.	Introd	B	—	1
Id.	Issime	B	—	1
Id.	Issogne	B	—	1
Id.	Jovençan	B	—	1
Id.	La Salle	B	—	1
Id.	La Thuile	B	—	1
Id.	Lillianes	B	—	1
Id.	Montjovet	B	—	1
Id.	Nus	B	—	1
Id.	Pollein	B	—	1
Id.	Pont-Saint-Martin	B	—	1
Id.	Quart	B	—	1
Id.	Saint-Christophe	B	—	1
Id.	Saint-Marcel	B	—	1
Id.	Saint-Pierre	B	—	1
Id.	Saint-Vincent	B	—	1
Id.	Torgnon	B	—	1
Id.	Valtournenche	B	—	1
Id.	Verrayes	B	—	1
Id.	Verrès	B	—	1
Id.	Villeneuve	B	—	1
Asti	Asti	B	—	1
Id.	Azzano d'Asti	B	—	1
Id.	Baldichieri	B	—	1
Id.	Belveglio	B	—	1
Id.	Cantarana	B	—	1
Id.	Castagnole delle Lanze	B	—	1
Id.	Castelnuovo Calcea	B	—	1
Id.	Castelnuovo Don Bosco	B	—	1
Id.	Cellarengo	B	—	1
Id.	Celle Enomondo	B	—	1
Id.	Cerreto d'Asti	B	—	1
Id.	Cerro Tanaro	B	—	1
Id.	Chiusano d'Asti	B	—	1
Id.	Cinaglio	B	—	1
Id.	Cisterna d'Asti	B	—	1
Id.	Cocconato	B	—	1
Id.	Corsione	B	—	1
Id.	Costigliole d'Asti	B	—	1
Id.	Dusino San Michele	B	—	1
Id.	Ferrere	B	—	1
Id.	Frinco	B	—	1
Id.	Grana	B	—	1
Id.	Grazzano Badoglio	B	—	1
Id.	Isola d'Asti	B	—	1
Id.	Maretto	B	—	1
Id.	Moasca	B	—	1
Id.	Mombercelli	B	—	1
Id.	Montafia	B	—	1
Id.	Montegrosso d'Asti	B	—	1
Id.	Montemagno	B	—	1
Id.	Moransengo	B	—	1
Id.	Nizza Monferrato	B	—	1
Id.	Portacomaro	B	—	1
Id.	Quarto d'Asti	B	—	1
Id.	Revigliasco d'Asti	B	—	1
Id.	Rocca d'Arazzo	B	—	1
Id.	Roccaverano	B	—	1
Id.	Rocchetta Palafea	B	—	1
Id.	San Damiano d'Asti	B	—	1
Id.	San Marzanotto	B	—	1
Id.	Scurzolengo	B	—	1
Id.	Soglio	B	—	1
Id.	Tigliole	B	—	1
Id.	Vaglio Serra	B	—	1
Id.	Viarigi	B	—	1
Id.	Vigliano d'Asti	B	—	1
Id.	Villafranca d'Asti	B	—	1
Id.	Vinchio	B	—	1
Belluno	Agordo	B	—	1
Id.	Alleghe	B	—	1
Id.	Auronzo	B	—	1
Id.	Belluno	B	—	1
Id.	Cadore	B	—	1
Id.	Calalzo	B	—	1
Id.	Canale d'Agordo	B	—	1
Id.	Castellavazzo	B	—	1
Id.	Cencenighe	B	—	1
Id.	Colle Santa Lucia	B	—	1
Id.	Comelico Superiore	B	—	1
Id.	Cortina d'Ampezzo	B	—	1
Id.	Danta	B	—	1
Id.	Domegge	B	—	1
Id.	Falcade	B	—	1
Id.	Forno di Zoldo	B	—	1
Id.	Gosaldo	B	—	1
Id.	La Valle Agordina	B	—	1
Id.	Lorenzago	B	—	1
Id.	Lozzo di Cadore	B	—	1
Id.	Ospitale	B	—	1
Id.	Pedavena	B	—	1
Id.	Perarolo	B	—	1
Id.	Pieve di Cadore	B	—	1
Id.	Rivamonte Agordino	B	—	1
Id.	Rocca Pietore	B	—	1
Id.	San Gregorio nelle Alpi	B	—	1
Id.	San Nicolò di Comelico	B	—	1
Id.	San Pietro di Cadore	B	—	1
Id.	San Tomaso Agordino	B	—	1
Id.	Santo Stefano di Cadore	B	—	1
Id.	Sappada	B	—	1
Id.	Sedico	B	—	1
Id.	Selva di Cadore	B	—	1
Id.	Seren del Grappa	B	—	1
Id.	Sospirolo	B	—	1
Id.	Taibon	B	—	1
Id.	Tambre	B	—	1
Id.	Trichiana	B	—	1
Id.	Vallada Agordina	B	—	1
Id.	Vigo di Cadore	B	—	1
Id.	Voltago	B	—	1
Id.	Zoldo Alto	B	—	1
Benevento	Bonea	B	—	1
Bergamo	Arzago d'Adda	B	—	1
Id.	Barzana	B	—	2
Id.	Bergamo	B	1	—
Id.	Calvenzano	B	—	1
Id.	Caravaggio	B	1	—
Id.	Casirate d'Adda	B	—	18
Id.	Covo	B	—	1
Id.	Fontanella	B	—	1
Id.	Mezzanica	B	—	1
Id.	San Pellegrino	B	—	1
Id.	Treviglio	B	2	8
Campobasso	Agnone	B	2	—
Id.	Guglionesi	B	—	1
Caserta	Grazzanise	B	1	—
Id.	Sparanise	B	—	1
Id.	Capua	B	—	1
Catanzaro	Pavoli	B	—	1
Id.	Sant'Andrea	B	—	3
Chieti	Chieti	B	1	—
Id.	Fossacesia	B	—	1
Id.	Gissi	B	1	—
Id.	Lanciano	B	2	—
Id.	Paglieta	B	—	4
Id.	Sant'Eusanio	BO	1	—
Id.	San Vito	B	—	1
Id.	Vasto	B	1	—
Id.	Cermusco	B	—	6
Como	Colico	B	—	1
Id.	Andrinca	B	2	—
Cosenza	Fiumefreddo	B	6	—
Id.	Pandino	B	4	—
Cremona	Pieranica	B	2	—
Id.	Rivolta d'Adda	B	—	2
Id.	Spino d'Adda	B	—	1
Id.	Torlino	B	—	5
Id.	Vailate	B	—	2
Foggia	Orta Nova	B	—	1
Frosinone	Guarcino	B	10	—
Id.	Vico nel Lazio	B	20	—
Id.	Cassino	B	—	2
Id.	Sora	B	4	—
Genova	Genova	B	—	1
Id.	Voltola	B	1	—
Latina	San Felice Circeo	B	1	—
Id.	Sabaudia	B	—	1
L'Aquila	Cerchio	B	1	—
Id.	Castel di Ieri	B	6	—
Id.	Fagnano Alto	B	—	1
Id.	L'Aquila	B	5	—
Id.	Massa d'Albe	B	3	—
Id.	Ortona de' Marsi	B	1	—
Id.	Peschia	B	2	—
Id.	Pratola Peligna	B	1	—
Messina	Messina	B	3	—
Id.	Milazzo	B	—	1
Id.	Taormina	B	—	1
Milano	Bareggio	B	—	2
Id.	Bollate	B	—	1
Id.	Cassina de' Pecchi	B	—	1
Id.	Castiglione d'Adda	B	—	1
Id.	Cologno Monzese	B	—	1
Id.	Corbetta	B	—	3
Id.	Gaggiano	B	—	1
Id.	Gudo Visconti	B	—	1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali infetti	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Carbonchio ematico				
Bari	Bitonto	O	—	1
Brescia	Brescia	B	2	—
Cagliari	Bollanova	O	—	1
Id.	Guasila	B	—	1
Id.	Sant'Antioco	C	—	1
Caserta	Maddaloni	B	—	1
Cremona	Robecco d'Oglio	B	—	1
Id.	Soncino	B	—	1
Frosinone	Anagni	E	—	1
Id.	Trivigliano	B	1	—
Lecce	Sternatia	O	1	—
Id.	Id.	O	—	—
Id.	Cutrofiano	Cap	3	—
Id.	Campi Salentina	B	—	1
L'Aquila	Cortinio	B	—	1
Milano	San Fiorano	B	—	1
Nuoro	Tresnuraghes	O	—	1
Roma	Roma	B	2	—
Id.	Velletri	B	—	1
Salerno	Poggime	B	1	—
Id.	Montesano sulla Marcellana	B	—	1
Sassari	Chiaramonti	B	—	1
Taranto	Crispiano	B	—	1
Teramo	Roseto degli Abruzzi	B	—	1
Torino	Monastero di Lanzo	B	—	1
Varese	Cairate	B	—	1
Viterbo	Bassano di Sutri	O	—	1
			11	20
Carbonchio sintomatico				
Cagliari	Lunamatrona	B	—	1
Sassari	Nulvi	B	1	—
Id.	Tempio	B	1	—
			2	1
Afta epizootica				
Alessandria	Caprinta d'Orba	B	—	1
Id.	Casseco	B	2	—
Id.	Francavilla Bisio	B	2	—
Id.	Fragarolo	B	1	—
Id.	Gabiano	B	—	2
Id.	Giarole	B	—	1
Id.	Marisengo	B	—	1
Id.	Occimiano	B	—	1
Id.	Odalengo Grande	B	—	2
Id.	Id.	BS	—	1
Id.	Pontestura	B	—	1
Id.	Sala Monferrato	B	—	1
Id.	Sezzadio	O	—	1
Id.	Ticineto	B	—	3
Id.	Valmacca	B	—	1
Id.	Borgomasino	B	—	1
Aosta	Bard	B	—	1
Id.	Benevento	B	—	1
Bergamo	Arzago d'Adda	B	1	—
Id.	Barzana	B	—	1
Id.	Bergamo	B	1	—
Id.	Calvenzano	B	—	1
Id.	Caravaggio	B	1	—
Id.	Casirate d'Adda	B	—	18
Id.	Covo	B	—	1
Id.	Dalmine	B	—	—
Id.	Mozzanica	B	—	1
Id.	San Pellegrino	B	—	1
Id.	Treviglio	B	2	8
Campobasso	Agnone	B	2	—
Id.	Guglionesi	B	—	1
Caserta	Grazzanise	B	1	—
Id.	Sparanise	B	—	1
Id.	Capua	B	—	1
Catanzaro	Davoli	B	—	3
Id.	Sant'Andrea	B	—	2
Chieti	Chieti	B	1	—
Id.	Fossacesia	B	—	1
Id.	Gissi	B	1	—
Id.	Lanciano	B	2	—
Id.	Paglieta	B	—	4
Id.	Sant'Eusanio	BO	1	—
Id.	San Vito	B	—	6
Id.	Vasto	B	1	—
Como	Cernusco	B	—	1
Id.	Colico	B	2	—
Cosenza	Amantea	B	6	—
Id.	Fiumefreddo	B	4	—
Cremona	Pandino	B	2	—
Id.	Pieranica	B	—	2
Id.	Rivolta d'Adda	B	—	1
Id.	Spino d'Adda	B	—	3
Id.	Torlino	B	—	2
Id.	Vailate	B	—	1
Foggia	Orta Nova	B	—	—
Frosinone	Guarcino	B	10	—
Id.	Vico nel Lazio	B	20	—
Id.	Cassino	B	—	2
Id.	Sora	B	4	—
Genova	Genova	B	—	1
Id.	Voltbia	B	1	—
Latina	San Felice Circeo	B	1	—
Id.	Sabaudia	B	—	1
L'Aquila	Cerchio	B	1	—
Id.	Castel di Ieri	B	6	—
Id.	Fagnano Alto	B	—	1
Id.	L'Aquila	B	5	—
Id.	Massa d'Albe	B	3	—
Id.	Ortona de' Marsi	B	1	—
Id.	Pescina	B	2	—
Id.	Pratola Peligna	B	1	—
Messina	Messina	B	3	—
Id.	Milazzo	B	—	1
Id.	Taormina	B	—	3
Milano	Bareggio	B	—	1
Id.	Bollate	B	—	1
Id.	Cassina de' Pecchi	B	—	1
Id.	Castiglione d'Adda	B	—	1
Id.	Cologno Monzese	B	—	1
Id.	Corbetta	B	—	3
Id.	Gaggiano	B	—	1
Id.	Gudo Visconti	B	—	1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla precedente quindicina	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica				
Milano	Lacchiarella	B	1	1
Id.	Magenta	B	1	1
Id.	Melegnano	B	1	1
Id.	Melzo	B	1	1
Id.	Merlino	B	1	1
Id.	Milano	B	8	11
Id.	Mormondo	B	1	1
Id.	Mulazzano	B	1	1
Id.	Noviglio	B	1	1
Id.	Opera	B	1	1
Id.	Parabiago	B	1	1
Id.	Peschiera Borromeo	B	1	1
Id.	Pieve Emanuele	B	1	1
Id.	Pioltello	B	1	1
Id.	Rescaldina	B	1	1
Id.	Romo Erlantino	B	1	1
Id.	Rosate	B	1	1
Id.	Sant'Angelo Lodigiano	B	1	1
Id.	San Donato Milanese	B	1	1
Id.	San Giuliano Milanese	B	1	2
Id.	Segrate	B	3	—
Id.	Seregno	B	1	1
Id.	Teregnio	B	1	1
Id.	Verpate	B	1	1
Id.	Zelo Buon Persico	B	1	1
Napoli	Agerola	B	1	—
Id.	Bracciano	B	1	—
Id.	Casella	B	1	—
Id.	Napoli	B	1	—
Novara	Cameri	B	1	1
Id.	Momo	B	3	6
Id.	Oleggio	B	2	2
Padova	Teolo	B	1	1
Pavia	Pavia	B	1	—
Id.	San Martino Siccomario	B	1	1
Id.	Cava Manara	B	1	2
Id.	Greppello Cairoli	B	2	3
Id.	Castelnovetto	B	2	3
Id.	Robecco Pavese	B	2	2
Id.	Mortebello	B	1	1
Id.	Vigevano	B	1	1
Id.	Rosasco	B	1	—
Id.	Sizzano	B	1	—
Id.	Sant'Angelo Lomellina	B	1	—
Pisa	San Giuliano	B	1	—
Reggio Calabria	Cittanova	B	1	1
Id.	Cinlonia	B	2	2
Id.	Fiscaldo	B	1	1
Id.	Polistena	B	1	1
Id.	Palmi	B	2	2
Id.	Rizziconi	B	2	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla precedente quindicina	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica				
Torino	Borgaro	B	1	—
Id.	Brandizzo	B	2	1
Id.	Chivasso	B	2	—
Id.	Castagneto Po	B	1	—
Id.	Ciriè	B	1	—
Id.	Collegno	B	1	4
Id.	Grugliasco	B	1	—
Id.	Orbassano	B	1	—
Id.	San Morizio	B	1	1
Id.	San Mauro	B	1	—
Id.	Settimo Torinese	B	3	—
Id.	Torino	B	1	4
Id.	Venaria	B	1	1
Id.	Nichelino	B	1	2
Id.	Moncalieri	B	1	1
Id.	Verrua Savoia	B	1	2
Id.	Chieri	OS	1	1
Id.	San Sebastiano	B	1	2
Id.	Gassino	B	1	2
Id.	Giaveno	B	1	2
Varese	Mercallo	B	1	—
Id.	Besozzo	B	1	1
Vercelli	Crescentino	B	1	4
Id.	Motta de' Conti	B	1	2
Id.	Saluggia	B	1	6
Viterbo	Castel Sant'Elia	B	1	1
			212	204
Mal rossino dei suini				
Alessandria	Acqui	S	1	—
Id.	Alice Belcolle	S	1	—
Id.	Cavatore	S	1	—
Id.	Cabiano	S	1	1
Id.	Mirabello	S	1	1
Id.	Valenza	S	1	—
Ancona	Castelfidardo	S	4	—
Id.	Osimo	S	2	1
Aosta	Ronco Canavese	S	1	—
Ascoli Piceno	Petritoli	S	1	1
Id.	San Bened. del Tronto	S	1	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	1	3
Id.	Spinetoli	S	1	—
Avellino	Calitri	S	1	—
Id.	San Sossio Baronia	S	2	—
Bari	Bari	S	1	1
Bologna	Budrio	S	2	3
Id.	Castello di Serravalle	S	1	1
Id.	Molinella	S	1	4
Id.	San Giovanni Persiceto	S	1	2
Brescia	Manerba	S	1	—
Id.	Lonato	S	1	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1995021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: *Afta epizootica*

Milano	Lucchinella	B	1	—	1	
Id.	Magenta	B	1	—	1	
Id.	Melegnano	B	1	—	1	
Id.	Melzo	B	1	—	1	
Id.	Merlino	B	1	—	1	
Id.	Milano	B	11	—	1	
Id.	Mormondo	B	1	—	1	
Id.	Mediazzano	B	1	—	1	
Id.	Noviglio	B	1	—	1	
Id.	Opera	B	1	—	1	
Id.	Paullago	B	1	—	1	
Id.	Peschiera Borromeo	B	1	—	1	
Id.	Pieve Emanuele	B	1	—	1	
Id.	Pioltello	B	1	—	1	
Id.	Rescaldina	B	1	—	1	
Id.	Ronco Erlantino	B	1	—	1	
Id.	Rosate	B	1	—	1	
Id.	Sant'Angelo Lodigiano	B	1	—	1	
Id.	San Donato Milanese	B	1	—	1	
Id.	San Giuliano Milanese	B	1	—	1	
Id.	Segrate	B	—	1	1	
Id.	Seregno	B	—	—	1	
Id.	Triuggio	B	—	—	1	
Id.	Verrate	B	—	—	1	
Id.	Zelo Buon Persico	B	—	—	1	
Napoli	Agerola	B	3	—	3	
Id.	Bracciano	B	2	—	2	
Id.	Castella	B	1	—	1	
Id.	Napoli	B	4	—	4	
Novara	Cameri	B	1	—	1	
Id.	Momo	B	5	—	5	
Id.	Oleggio	B	2	—	2	
Padova	Teolo	B	—	1	1	
Pavia	Pavia	B	1	—	1	
Id.	San Martino Siccomario	B	1	—	1	
Id.	Cava Manara	B	2	—	2	
Id.	Groppello Cairoli	B	3	—	3	
Id.	Castelnovetto	B	3	—	3	
Id.	Robecco Pavese	B	2	—	2	
Id.	Montebello	B	1	—	1	
Id.	Vigevano	B	1	—	1	
Id.	Rossasco	B	—	1	1	
Id.	Siziano	B	—	1	1	
Id.	Sant'Angelo Lomellina	B	—	1	1	
Pisa	San Giuliano	B	1	—	1	
Reggio Calabria	Cittanova	B	2	—	2	
Id.	Cinquefrondi	B	2	—	2	
Id.	Feroleto	B	1	—	1	
Id.	Polistena	B	1	1	2	
Id.	Palmi	B	3	1	4	
Id.	Rizziconi	B	3	—	3	
Id.	Scilla	B	1	—	1	
Id.	Taurianova	B	2	—	2	
Rieti	Greccio	B	—	1	1	
Id.	Rieti	B	20	4	24	
Roma	Campagnano di Roma	B	1	—	1	
Id.	Capena	B	1	—	1	
Id.	Manziana	B	3	—	3	
Id.	Montelibretti	B	—	1	1	
Id.	Roma	B	6	1	7	
Id.	Percile	B	1	—	1	
Id.	Vallepietra	B	3	—	3	
Salerno	Maiori	B	1	—	1	
Id.	San Cipriano Picentino	O	1	—	1	
Id.	Eboli	B	1	—	1	
Taranto	Taranto	B	—	3	3	
Terni	Terni	B	1	—	1	

Segue: *Afte epizootica*

Torino	Borgaro	B	1	—	1	
Id.	Brandizzo	B	2	—	2	1
Id.	Chivasso	B	2	—	2	
Id.	Castagneto Po	B	1	—	1	
Id.	Carie	B	1	—	1	
Id.	Collegno	B	1	—	1	4
Id.	Grugliasco	B	2	—	2	
Id.	Orbassano	B	1	—	1	
Id.	San Morizio	B	1	—	1	1
Id.	San Mauro	B	1	—	1	
Id.	Settimo Torinese	B	3	—	3	
Id.	Torino	B	—	—	—	4
Id.	Venaria	B	—	—	—	1
Id.	Nichelino	B	—	—	—	2
Id.	Moncalieri	B	—	—	—	1
Id.	Verrua Savoia	B	—	—	—	1
Id.	Cliieri	B	—	—	—	1
Id.	San Sebastiano	B	—	—	—	1
Id.	Cassino	B	—	—	—	2
Id.	Glavenno	B	—	—	—	1
Varese	Mercallo	B	1	—	1	
Id.	Besozzo	B	—	—	—	1
Vercelli	Crescentino	B	—	—	—	4
Id.	Motta de' Conti	B	—	—	—	2
Id.	Saluggia	B	—	—	—	6
Viterbo	Castel Sant'Elia	B	—	—	—	1
			212	204		

Mal'assino dei suini

Alessandria	Acqui	S	2	—	2	
Id.	Alice Belcolle	S	2	—	2	
Id.	Cavatore	S	1	—	1	
Id.	Gabiano	S	—	—	—	1
Id.	Morsengo	S	—	—	—	1
Id.	Valenza	S	4	—	4	
Ancona	Castelfidardo	S	2	—	2	
Id.	Osimo	S	2	—	2	1
Aosta	Ronco Canavese	S	1	—	1	
Ascoli Piceno	Petritoli	S	—	—	—	1
Id.	San Bened. del Tronto	S	1	—	1	
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	1	—	1	3
Id.	Spinetoli	S	1	—	1	
Avellino	Calitri	S	4	—	4	
Id.	San Sossio Baronia	S	2	—	2	
Bari	Bari	S	—	—	—	1
Bologna	Budrio	S	—	—	—	3
Id.	Castello di Serravalle	S	—	—	—	1
Id.	Molinella	S	—	—	—	4
Id.	San Giovanni Persiceto	S	—	—	—	2
Brescia	Manerba	S	1	—	1	
Id.	Lonato	S	2	—	2	
Caltanissetta	Caltanissetta	S	—	—	—	3
Id.	Delia	S	—	—	—	1
Id.	Sommatino	S	—	—	—	1
Campobasso	Castelmauro	S	—	—	—	1
Id.	Matrice	S	—	—	—	1
Id.	Vinchiaturo	S	—	—	—	1
Catanzaro	Sant'Andrea	S	—	—	—	1
Id.	Sufriano	S	—	—	—	15
Chieti	Guardiagrele	S	—	—	—	1
Cosenza	Longobucco	S	—	—	—	10
L'Aquila	Capestrano	S	—	—	—	1
Id.	Castel di Ieri	S	1	—	1	
Id.	Fontecchio	S	1	—	1	
Id.	L'Aquila	S	4	—	4	1
Id.	Massa d'Albe	S	3	—	3	
Id.	Sulmona	S	1	—	1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero dello stallo o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero dello stallo o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Malrossino dei suini*				
L'Aquila	Tagliacozzo	S	3	—
Id.	Trasacco	S	5	—
Lucca	Barga	S	—	1
Id.	Capannori	S	1	1
Milano	Lacchiarella	S	—	1
Napoli	Pompei	S	5	—
Id.	Vico Equense	S	—	1
Novara	Cerano	S	—	1
Padova	Abano	S	1	1
Id.	Lozzo	S	1	—
Id.	Piacenza d'Adige	S	—	8
Id.	Pontelongo	S	1	—
Id.	Santa Margherita d'Adige	S	—	1
Id.	Sant'Angelo di Piove	S	—	1
Id.	Saonara	S	1	—
Id.	Tribano	S	1	—
Pavia	Langosco	S	1	—
Id.	Vigevano	S	1	—
Pesaro	Cagli	S	—	2
Id.	Carpegna	S	—	1
Id.	Colbordolo	S	—	4
Id.	Fossombrone	S	—	3
Id.	Gradara	S	—	2
Id.	Macerata Feltria	S	—	3
Id.	Mondolfo	S	—	2
Id.	Montebaroccio	S	—	1
Id.	Pesaro	S	—	3
Id.	Sant'Ippolito	S	—	3
Id.	Urbania	S	—	3
Id.	Urbino	S	—	3
Potenza	Brienza	S	—	5
Id.	Calvello	S	—	3
Id.	Genzano	S	—	3
Id.	Ripacandida	S	—	5
Id.	Venosa	S	—	2
Ravenna	Alfonsine	S	3	10
Id.	Cervia	S	—	1
Reggio nell'Emilia	Bibbiano	S	1	2
Id.	Gattatico	S	1	—
Id.	Gualtieri	S	—	4
Id.	Guastalla	S	—	5
Id.	Luzzara	S	1	1
Rieti	Borgocollefegato	S	—	6
Rovigo	Adria	S	6	—
Id.	Pontecchio Polesine	S	1	—
Taranto	Crispiano	S	—	1
Teramo	Basciano	S	—	3

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero dello stallo o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero dello stallo o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Malrossino dei suini*				
Udine	Cividale del Friuli	S	2	—
Venezia	Fossalta di Portogruaro	S	—	4
Id.	Mirano	S	—	1
Id.	Teglio Veneto	S	—	1
Vercelli	Caresanablot	S	—	1
Verona	Casaleone	S	—	2
Id.	Cerea	S	—	1
Id.	Povegliano	S	—	1
Id.	Villafranca di Verona	S	—	3
Vicenza	Albettone	S	—	2
Id.	Barbarano Vicentino	S	—	1
Id.	Dueville	S	—	1
Id.	Lonigo	S	—	1
Id.	Orgiano	S	—	1
Id.	Piovene Rocchette	S	—	1
Viterbo	Bassanello	S	—	1
Id.	Canepina	S	—	1
Id.	Montefiascone	S	—	1
Peste e setticemia dei suini				
Alessandria	Casale Monferrato	S	1	—
Id.	Giarole	S	1	—
Ancona	Ancona	S	1	2
Id.	Cerreto d'Esi	S	1	—
Id.	Senigallia	S	6	—
Id.	Osimo	S	—	3
Aosta	Lessolo	S	1	—
Id.	Strambino Romano	S	1	—
Arezzo	Bucine	S	—	1
Id.	Arezzo	S	—	2
Id.	Pieve Santo Stefano	S	1	—
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	S	1	1
Id.	Carassai	S	—	1
Id.	Folignano	S	1	—
Id.	Montemonaco	S	2	—
Id.	San Benedetto del Tronto	S	—	1
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	1	—
Asti	Cortanze	S	—	1
Avellino	Caposele	S	1	—
Bari	Altamura	S	—	2
Id.	Bari	S	—	1
Id.	Modugno	S	—	1
Id.	Turi	S	1	—
Bergamo	Albrara San Rocco	S	1	—
Id.	Gandosso	S	1	—
Bologna	Bologna	S	—	1
Id.	Budrio	S	—	2
Id.	Castello di Serravalle	S	—	1
Id.	Idolo	S	—	5

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1785021

Segue: *Malrossino dei suini*

L'Aquila	Tagliacozzo	S	3	—	
Id.	Trasacco	S	5	—	
Lucca	Barga	S	—	1	
Id.	Capannori	S	1	1	
Milano	Lacchiarella	S	—	1	
Napoli	Pompei	S	5	—	
Id.	Vico Equense	S	—	1	
Novara	Cerano	S	—	1	
Padova	Abano	S	1	1	
Id.	Lozzo	S	1	—	
Id.	Piacenza d'Adige	S	—	8	
Id.	Pontelongo	S	1	—	
Id.	Santa Margherita d'Adige	S	—	1	
Id.	Sant'Angelo di Piove	S	—	1	
Id.	Saonara	S	1	—	
Id.	Tribano	S	1	—	
Pavia	Langosco	S	1	—	
Id.	Vigevano	S	1	—	
Pesaro	Cagli	S	—	—	2
Id.	Carpegna	S	—	—	4
Id.	Cattolica	S	—	—	3
Id.	Fossombrone	S	—	—	3
Id.	Gradara	S	—	—	3
Id.	Macerata Feltria	S	—	—	2
Id.	Mondolfo	S	—	—	1
Id.	Montelmaroccio	S	—	—	3
Id.	Pesaro	S	—	—	3
Id.	Sant'Ippolito	S	—	—	3
Id.	Urbania	S	—	—	3
Id.	Urbino	S	—	—	5
Potenza	Brienza	S	—	—	3
Id.	Calvello	S	—	—	3
Id.	Genzano	S	—	—	2
Id.	Ripacro in Vulture	S	—	—	2
Id.	Venosa	S	3	—	10
Ravenna	Alfonsine	S	—	1	1
Id.	Cervia	S	1	2	
Reggio nell'Emilia	Bibbiano	S	1	—	
Id.	Gattatico	S	—	4	
Id.	Gualtieri	S	—	5	
Id.	Guastalla	S	1	1	
Id.	Luzzara	S	—	6	
Rieti	Borgocollefegato	S	6	—	
Rovigo	Adria	S	1	—	
Id.	Pontecchio Polesine	S	—	1	
Taranto	Crispiano	S	—	3	
Teramo	Baselano	S	—	3	
Id.	Bisenti	S	—	1	
Id.	Campli	S	—	1	
Id.	Cellino Attanasio	S	—	1	
Id.	Pineto	S	—	2	
Id.	Silvi	S	2	1	
Torino	Moncalieri	S	—	2	
Id.	Vinovo	S	—	2	
Id.	Almese	S	—	3	
Treviso	Castelfranco Veneto	S	1	1	
Id.	Preganziol	S	—	1	
Udine	Cordovado	S	—	1	
Id.	Azzano Decimo	S	3	1	
Id.	Spilimbergo	S	1	2	
Id.	Fiume Veneto	S	—	1	
Id.	Fagagna	S	2	3	
Id.	Coseano	S	—	1	
Id.	Codroipo	S	—	1	

Segue: *Malrossino dei suini*

Udine	Cividale del Friuli	S	2	—
Venezia	Fossalta di Portogruaro	S	—	4
Id.	Mirano	S	—	1
Id.	Teglio Veneto	S	—	1
Vercelli	Caresanablot	S	—	1
Verona	Casaleone	S	—	2
Id.	Cerea	S	—	1
Id.	Povegliano	S	—	1
Id.	Villafranca di Verona	S	—	3
Vicenza	Albettone	S	—	2
Id.	Barbarano Vicentino	S	—	8
Id.	Dueville	S	—	1
Id.	Lonigo	S	—	1
Id.	Orgiano	S	—	1
Id.	Piovene Rocchette	S	—	3
Viterbo	Bassanello	S	—	—
Id.	Canepina	S	—	—
Id.	Montefiascone	S	—	1

Peste e setticemia dei suini

Alessandria	Casale Monferrato	S	1	—
Id.	Giarole	S	1	—
Ancona	Ancona	S	1	2
Id.	Cerreto d'Esi	S	1	—
Id.	Senigallia	S	6	—
Id.	Osimo	S	—	3
Aosta	Lessolo	S	1	—
Id.	Strambino Romano	S	1	—
Arezzo	Bucine	S	—	1
Id.	Arezzo	S	—	2
Id.	Pieve Santo Stefano	S	1	—
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	S	1	1
Id.	Carassai	S	—	1
Id.	Folignano	S	1	—
Id.	Montemonaco	S	2	—
Id.	San Benedetto del Tronto	S	—	1
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	1	—
Asti	Cortanze	S	—	—
Avellino	Caposele	S	1	—
Bari	Altamura	S	7	1
Id.	Bari	S	—	2
Id.	Modugno	S	—	1
Id.	Turi	S	1	—
Bergamo	Adrara San Rocco	S	1	—
Id.	Gandosso	S	1	—
Bologna	Bologna	S	—	1
Id.	Budrio	S	—	3
Id.	Castello di Serravalle	S	—	1
Id.	Imola	S	—	5
Id.	Molinella	S	—	5
Id.	San Lazzaro di Savena	S	—	2
Brescia	Offlaga	S	1	—
Id.	Pompiano	S	1	—
Id.	Verolanuova	S	1	—
Id.	Lonato	S	—	1
Id.	Orzinuovi	S	1	—
Id.	Leno	S	1	—
Id.	Gerenglio	S	1	—
Campobasso	Cantalupo nel Sannio	S	—	2
Id.	Colletorto	S	1	—
Id.	Frosolone	S	4	—
Id.	Morrone del Sannio	S	2	—
Id.	Provvidenti	S	1	—
Id.	Santa Croce di Magliano	S	—	34
Catanzaro	Satriano	S	—	15

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Seguè: *Peste e setticimia dei suini*				
Catanzaro	Soriano Calabro	S	—	2
Chieti	Casalincontrada	S	2	1
Id.	Castel Frentano	S	1	—
Id.	Chieti	S	1	—
Id.	Fraine	S	5	—
Id.	Torrevecchia	S	—	1
Como	Brenna	S	3	—
Id.	Costa Masnaga	S	—	1
Id.	Nibionno	S	4	1
Cosenza	Campana	S	5	—
Id.	Mandatoriccio	S	—	15
Id.	Pietrapaola	S	—	15
Id.	Scala Coeli	S	2	—
Cremona	Crema	S	1	—
Id.	Vailate	S	6	—
Ferrara	Bondeno	S	6	—
Id.	Ferrara	S	—	4
Foggia	Monte Sant'Angelo	S	5	—
Id.	Lucera	S	1	—
Id.	Pietracatelcorvino	S	1	—
Id.	Sant'Agata di Puglia	S	19	—
Id.	Orsara di Puglia	S	12	—
Id.	Monteleone di Puglia	S	14	—
Id.	Volturino	S	1	—
Id.	Serracapriola	S	7	—
Id.	Anzano di Puglia	S	3	—
Id.	Troia	S	2	—
Id.	San Marco in Lamis	S	1	—
Id.	Chieuti	S	1	—
Lecce	Leece	S	—	1
L'Aquila	Celano	S	5	—
Id.	Fossa	S	2	—
Id.	L'Aquila	S	6	—
Id.	Tagliacozzo	S	5	—
Id.	Tornimparte	S	1	—
Id.	Trasacco	S	7	—
Milano	Cavenago d'Adda	S	—	1
Napoli	Afragola	S	2	—
Id.	Ottaviano	S	—	1
Nuoro	Bitti	S	2	—
Id.	Orani	S	1	—
Padova	Arre	S	—	1
Id.	Bovolenta	S	3	—
Id.	Candiana	S	1	—
Id.	Cogselve	S	—	1
Id.	Correzzola	S	2	—
Id.	Lozzo	S	4	—
Id.	Padova	S	—	3
Id.	Pontelongo	S	3	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticimia dei suini*				
Reggio Calabria	Franculeone	S	—	5
Rieti	Cottanello	S	—	1
Roma	Roma	S	3	—
Rovigo	Adria	S	10	—
Id.	Ariano nel Polesine	S	—	1
Id.	Canaro	S	12	—
Id.	Contarina	S	14	—
Id.	Crespino	S	1	—
Id.	Pincara	S	4	—
Id.	Porto Tolle	S	—	12
Id.	Rovigo	S	1	1
Id.	San Martino di Venezze	S	2	3
Id.	Villadose	S	3	—
Salerno	Amalfi	S	1	—
Id.	Maiori	S	1	—
Id.	Scafati	S	1	—
Id.	Eboccino	S	—	1
Id.	Salerno	S	1	—
Id.	Vallo Lucania	S	—	2
Sassari	Villanova Monteleone	S	4	—
Id.	Nulvi	S	7	—
Siena	Montepulciano	S	—	1
Id.	Casole d'Elsa	S	1	—
Terni	Amelia	S	—	1
Torino	Avigliana	S	1	—
Id.	Moncalieri	S	—	1
Treviso	Paderobba	S	1	—
Id.	Preganziol	S	—	1
Id.	Mansuè	S	1	—
Udine	Rivignano	S	—	1
Id.	Teor	S	1	—
Id.	Tuja	S	—	1
Id.	San Pietro al Natisone	S	1	—
Id.	Udine	S	12	—
Varese	Angera	S	1	—
Venezia	Cona	S	—	1
Id.	Fossalta di Portogruaro	S	—	10
Vicenza	Agugliaro	S	—	3
Id.	Barbarano Vicentino	S	—	1
Id.	Barbarano Vicentino	S	—	1
Id.	Barbarano Vicentino	S	—	1
Id.	Barbarano Vicentino	S	—	1
Viterbo	Barbarano Vicentino	S	—	1
Id.	Barbarano Vicentino	S	—	1
Id.	Barbarano Vicentino	S	—	1
Id.	Barbarano Vicentino	S	—	1
			261	257

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: *Peste e setticemia dei suini*

Catanzaro	Soriano Calabro	S	—	—	2
Chieti	Casalincontrada	S	2	—	1
Id.	Castel Frentano	S	1	—	—
Id.	Chieti	S	1	—	—
Id.	Fraine	S	5	—	—
Id.	Torrevecchia	S	—	—	1
Como	Erenna	S	3	—	—
Id.	Costa Masnaga	S	—	—	1
Id.	Nibionno	S	4	—	1
Cosenza	Campana	S	5	—	—
Id.	Mandatoriccio	S	—	—	15
Id.	Pietrapaola	S	—	—	15
Id.	Scala Coeli	S	2	—	—
Cremona	Crema	S	1	—	—
Id.	Vailate	S	1	—	—
Ferrara	Bondeno	S	6	—	4
Id.	Ferrara	S	6	—	—
Foggia	Monte Sant'Angelo	S	—	—	5
Id.	Lucera	S	1	—	1
Id.	Pietramontecorvino	S	1	—	—
Id.	Sant'Agata di Puglia	S	19	—	—
Id.	Orsara di Puglia	S	2	—	—
Id.	Monteleone di Puglia	S	14	—	—
Id.	Volturino	S	1	—	—
Id.	Serracapriola	S	2	—	—
Id.	Anzano di Puglia	S	3	—	—
Id.	Troia	S	2	—	—
Id.	San Marco in Lamis	S	1	—	—
Id.	Chieuti	S	1	—	—
Lecce	Lecce	S	—	—	1
L'Aquila	Celano	S	—	—	5
Id.	Fossa	S	2	—	2
Id.	L'Aquila	S	6	—	6
Id.	Tagliacozzo	S	5	—	—
Id.	Tornimparte	S	1	—	—
Id.	Trasacco	S	2	—	—
Milano	Cavenago d'Adda	S	—	—	1
Napoli	Mugnola	S	2	—	—
Id.	Ottaviano	S	—	—	2
Nuoro	Berore	S	—	—	2
Id.	Orani	S	—	—	1
Padova	Arre	S	2	—	—
Id.	Bovolenta	S	1	—	—
Id.	Candiana	S	3	—	—
Id.	Conselve	S	—	—	1
Id.	Correzzola	S	2	—	—
Id.	Lozzo	S	4	—	—
Id.	Padova	S	—	—	3
Id.	Pontelongo	S	3	—	—
Id.	Ponte San Nicolò	S	—	—	1
Id.	Sant'Angelo di Piove	S	1	—	—
Id.	Terrassa	S	2	—	—
Id.	Trebaseleghe	S	—	—	1
Id.	Vo	S	2	—	—
Parma	Collecchio	S	2	—	—
Pavia	Certosa di Pavia	S	1	—	—
Pisa	Cascina	S	—	—	1
Id.	Pomarance	S	—	—	1
Ravenna	Alfonsine	S	2	—	4
Id.	Cervia	S	3	—	6
Id.	Castelbolognese	S	—	—	1
Reggio Calabria	Bovalino	S	2	—	2
Id.	Motta San Giovanni	S	4	—	—
Id.	Reggio Calabria	S	5	—	3
Id.	Sant'Ilario d'Enza	S	—	—	4
Id.	Samo di Calabria	S	—	—	2
Id.	Siderno	S	—	—	6

Segue: *Peste e setticemia dei suini*

Reggio Calabria	Ermaleone	S	—	—	5
Rieti	Cottanello	S	—	—	1
Roma	Roma	S	3	—	—
Rovigo	Adria	S	10	—	—
Id.	Ariano nel Polesine	S	—	—	1
Id.	Canaro	S	2	—	—
Id.	Contarina	S	14	—	—
Id.	Crespino	S	1	—	—
Id.	Pincara	S	4	—	—
Id.	Porto Tolle	S	—	—	12
Id.	Rovigo	S	—	—	1
Id.	San Martino di Venezze	S	2	—	2
Id.	Villadose	S	3	—	3
Salerno	Amalfi	S	1	—	—
Id.	Maiori	S	1	—	—
Id.	Scafati	S	1	—	—
Id.	Eboli	S	—	—	1
Id.	Salerno	S	1	—	—
Id.	Vallo Lucania	S	—	—	2
Sassari	Villanova Monteleone	S	—	—	1
Id.	Nulvi	S	4	—	1
Siena	Montepulciano	S	7	—	—
Id.	Casole d'Elsa	S	—	—	1
Terni	Amelia	S	—	—	2
Torino	Avigliana	S	—	—	1
Id.	Moncalieri	S	—	—	2
Treviso	Pederobba	S	1	—	—
Id.	Preganziol	S	1	—	—
Id.	Mansuè	S	—	—	1
Udine	Rivignano	S	—	—	2
Id.	Teor	S	—	—	1
Id.	Pulfero	S	1	—	—
Id.	San Pietro al Natisone	S	1	—	—
Id.	Udine	S	2	—	—
Varese	Angera	S	1	—	—
Venezia	Cona	S	12	—	—
Id.	Fossalta di Portogruaro	S	—	—	1
Vicenza	Agugliaro	S	—	—	10
Id.	Barbarano Vicentino	S	—	—	3
Id.	Dueville	S	—	—	2
Id.	Lonigo	S	—	—	1
Id.	Orgiano	S	—	—	1
Viterbo	Bassanello	S	—	—	1
Id.	Montefiascone	S	—	—	1
Id.	Bonefiglione	S	—	—	1
Id.	Tarquinia	S	1	—	—
			261		257

Morva

Bergamo	Palazzago	E	1	7
Brescia	Comezzano	E	1	—
			2	7

Farcino criptococcico

Bari	Bari	E	10	—
Id.	Bitritto	E	2	1
Id.	Grumo	E	1	—
Id.	Modugno	E	1	1
Id.	Noci	E	1	—
Id.	Triggiano	E	2	1
Bergamo	Capizzone	E	1	—
Bologna	Bologna	E	—	5
Cagliari	Guspini	E	—	1
Id.	Santu Lussurgiu	E	—	1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Farcino criptococcico*				
Caltanissetta	Riesi	E	1	—
Caserta	Maddaloni	E	1	—
Catania	Aci Sant'Antonio	E	1	—
Id.	Catania	E	6	1
Id.	Misterbianco	E	1	—
Messina	Messina	E	—	2
Napoli	Napoli	E	2	3
Id.	Somma Vesuviana	E	1	—
Ragusa	Vittoria	E	5	2
Id.	Comiso	E	1	—
Salerno	Serre	E	1	1
Id.	Pontecagnano	E	—	1
Sassari	Alghero	E	1	—
Id.	Olmedo	E	—	1
Id.	Osilo	E	—	1
Id.	Sassari	E	3	2
Siracusa	Carlentini	E	2	—
Id.	Rosolini	E	1	—
Trapani	Marsala	E	8	—
Id.	Camporeale	E	1	1
Id.	Santa Ninfa	E	1	—
Udine	San Vito al Tagliamento	E	1	1
			37	26
Rabbia				
Agrigento	Agrigento	E	1	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Can	—	1
Bari	Valenzano	Can	—	1
Catania	Catania	Can	—	2
Id.	Militello in Val di Catania	Can	—	1
Firenze	Castelfiorentino	Can	—	1
Id.	Empoli	Can	—	1
Id.	Firenze	Can	—	3
Frosinone	Frosinone	Can	1	—
Id.	Ceccano	Can	—	2
Napoli	Sciscianо	Can	—	1
Ragusa	Ragusa	Can	—	1
Rieti	Rieti	Can	—	1
Roma	Roma	Can	—	3
Salerno	Atena Lucana	Can	—	1
Siena	Siena	Can	2	2
			4	21
Rogna				
Ancona	Falciano	O	6	—
Bergamo	Arcene	E	1	—
Id.	Bergamo	E	2	—
Id.	Castrate d'Adda	E	1	—
Id.	Calcio	E	1	—
Segue: *Rogna*				
Grosseto	Castell'Azzara	O	50	—
Id.	Cinigiano	O	17	—
Id.	Gavorrano	O	—	1
Id.	Grosseto	O	1	1
Id.	Orbetello	O	—	1
Id.	Pitigliano	O	1	—
Id.	Sorano	O	111	—
L'Aquila	Barete	O	1	—
Id.	Campotosto	O	1	—
Id.	Carapelle	O	1	—
Id.	L'Aquila	O	1	—
Id.	Montereale	O	1	—
Id.	Ortona dei Marsi	O	1	—
Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—
Id.	Tornimparte	O	—	1
Pavia	Mezzana Bigli	O	1	[illegible]
Rieti	Labro	O	—	[illegible]
Roma	Albiniere	O	1	—
Id.	Anguillara Sabazia	O	2	—
Id.	Artena	O	1	—
Id.	Bracciano	O	1	—
Id.	Campagnano di Roma	O	8	—
Id.	Civitavecchia	O	4	—
Id.	Colleferro	O	1	—
Id.	Castelnuovo di Porto	O	1	—
Id.	Guidonia	O	—	1
Id.	Lanuvio	O	1	—
Id.	Marcellina	O	1	—
Id.	Marino	O	1	—
Id.	Nazzano	O	1	—
Id.	Percile	O	2	—
Id.	Poli	O	1	—
Id.	Pomezia	O	2	—
Id.	Rignano Flaminio	O	1	—
Id.	Roma	O	13	1
Id.	Sacrofano	O	1	—
Id.	Sant'Oreste	O	2	—
Id.	Tolfa	O	2	—
Terni	Arrone	O	—	[illegible]
Udine	Pasiano	S	1	[illegible]
Id.	Tarvisio	S	1	—
Id.	San Vito al Tagliamento	S	1	—
Viterbo	Montalto di Castro	O	—	2
			202	14
Agalassia contagiosa delle pecore e capre				
L'Aquila	Celano	O	1	—
			1	—
Aborto enzootico				
Alessandria	Alessandria	E	1	[illegible]

0781

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

| | | |

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico*			
Udine	Comeglians	B	1	—
Id.	Lauco	B	1	—
Venezia	Portogruaro	B	1	—
			26	2
	Tubercolosi bovina			
Vicenza	Barbarano Vicentino	B	—	27
			—	27
	Barbone bufalino			
Salerno	Pontecagnano	Buf	—	2
			—	2
	Vaiuolo ovino			
Arezzo	Civitella Val di Chiana	O	—	1
Taranto	Taranto	O	1	—
Udine	Torviscosa	S	—	1
			1	2
	Morbo cottale maligno.			
Bergamo	Antegnate	E	3	—
Id.	Bolgare	E	2	—
Id.	Cavidate al Piano	E	5	—
Id.	Corienuova	E	7	2
Id.	Carobbio degli Angeli	E	1	—
Id.	Costa di Montevelli	E	1	—
Id.	Covo	E	6	—
Id.	Ghisalba	E	2	—
Id.	Gorlago	E	2	—
Id.	Martinengo	E	18	—
Id.	Mornico al Serio	E	5	—
Id.	Palosco	E	11	—
Id.	Romano Lombardo	E	7	—
Bologna	Crevalcore	E	1	—
Brescia	Pontoglio	E	12	—
Id.	Cologne	E	1	—
Id.	Urago d'Oglio	E	1	—
Id.	Palazzolo sull'Oglio	E	3	—
Ferrara	Portomaggiore	E	—	1
Padova	Campodarsego	E	1	—
Id.	Cadoneghe	E	1	—
Id.	San Giorgio delle Pertiche	E	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Colera dei polli			
Aosta	San Vincenzo	P	1	1
Cagliari	Monastir	P	1	—
Id.	Sestu	P	3	—
Id.	Terralba	P	2	—
Forlì	Santa Sofia	P	3	1
Ravenna	Cervia	P	7	2
Id.	Ravenna	P	3	1
Reggio Calabria	Caroni	P	4	—
Id.	Gioia Tauro	P	3	1
Id.	Placanica	P	2	2
Id.	Riace	P	1	—
Id.	Stignano	P	3	—
Rovigo	Adria		38	7
Siena	Radicofani	P	—	2
	Peste aviaria			
Pesaro	Gradara	P	—	2
Id.	Macerata Feltria	P	—	2
Id.	Mondolfo	P	—	2
Id.	Pesaro	P	—	2
Id.	San Costanzo	P	—	2
Id.	Urbino	P	—	2
Roma	Velletri	P	—	2
Terni	Montecastrilli	P	—	2
			—	16
	Laringo tracheite infettiva dei polli			
Alessandria	Bosco Marengo	P	—	1
Aosta	Aosta	P	1	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	P	—	2
Id.	Carassai	P	3	—
Id.	Cossignano	P	1	—
Id.	Folignano	P	—	2
Id.	Force	P	1	—
Id.	Monte San Pietrangeli	P	1	—
Id.	Montalto nelle Marche	P	3	—
Id.	Montegiorgio	P	5	—
Id.	Montegranaro	P	—	2
Id.	Ripatransone	P	—	1
Brescia	Gavardo	P	—	1
Catania	Pedara	P	1	—
Como	Como	P	—	3
Id.	Garbagnate	P	2	—
Id.	Mariano	P	3	—
Id.	Osnago	P	2	—
Id.	Rogeno	P	4	—
Forlì	Santa Capriola	P	3	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

| | | |

RIEPILOGO
dal 16 al 30 novembre 1945 - N. 22

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle province	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattia		
1	Carbonchio ematico	18	26	31
2	Carbonchio sintomatico	2	3	3
3	Afta epizootica	34	175	416
4	Malrossino dei suini	36	121	293
5	Peste e setticemia dei suini	44	157	518
6	Morva	2	2	9
7	Farcino criptococcico	15	32	63
8	Rabbia	12	16	25
9	Rogna	14	64	306
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	1	1	1
11	Aborto epizootico	9	19	28
12	Tubercolosi bovina	1	1	27
13	Barbone bufalino	1	1	2
14	Vaiuolo ovino	3	3	3
15	Morbo coitale maligno	9	29	113
16	Difterite aviaria	3	3	3
17	Colera dei polli	6	14	45
18	Peste aviaria	3	8	16
19	Laringo tracheite infettiva dei polli	12	35	75

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(570)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Cattedre universitarie, cui le competenti Facoltà intendono provvedere con trasferimento di titolari da altri Atenei.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le Università segnenti, sono vacanti le cattedre per ciascuna indicata, cui le competenti Facoltà intendono provvedere mediante trasferimento di titolari da altri Atenei:

REGIA UNIVERSITÀ DI CATANIA

Facoltà di economia e commercio:

Economia politica.

REGIA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali:

Geometria analitica con elementi di proiettiva e geometria descrittiva con disegno.

REGIA UNIVERSITÀ DI PARMA

Facoltà di medicina veterinaria:

Istologia generale e anatomia patologica.

REGIA UNIVERSITÀ DI SASSARI

Facoltà di medicina e chirurgia:

Clinica chirurgica generale e terapia chirurgica.

(805)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

senza Francesco fu Paolo domiciliato in Bivona (Agrigento), annotati di vincolo cauzionale col pagamento degli interessi in Agrigento.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 10 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 14 gennaio 1946

Il direttore generale: CONTI

(140)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 21 marzo 1946 - N. 67

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,957
Canada	90,999	Spagna	9,15
Danimarca	20,8595	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Finlandia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	92,075
Id. 3,50 % 1902	91,10
Id. 3 % lordo	82,50
Id. 5 % 1935	98,20
Redimibile 3,50 % 1934	85,875
Id. 5 % 1936	97,825
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,40
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,425

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021

6	Morva	2	2	9
7	Farcimo criptococcico	15	32	63
8	Rabbia	12	16	25
9	Rogna	14	64	306
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	1	1	1
19	Laringo tracheite infettiva del pollo	12	35	75

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(570)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Cattedre universitarie, cui le competenti Facoltà intendono provvedere con trasferimento di titolari da altri Atenei.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 3 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le Università seguenti, sono vacanti le cattedre per ciascuna indicata, cui le competenti Facoltà intendono provvedere mediante trasferimento di titolari da altri Atenei:

REGIA UNIVERSITÀ DI CATANIA

Facoltà di economia e commercio:

Economia politica.

REGIA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali:

Geometria analitica con elementi di proiettiva e geometria descrittiva con disegno.

REGIA UNIVERSITÀ DI PARMA

Facoltà di medicina veterinaria:

Patologia generale e anatomia patologica.

REGIA UNIVERSITÀ DI SASSARI

Facoltà di medicina e chirurgia:

Clinica chirurgica generale e terapia chirurgica.

(805)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 31

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 709, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro nov. 5 % (1950), serie 34, n. 387, di L. 5000 cap.; serie 35, n. 357, di L. 2000 cap.; intestati a Cosenza Francesco fu Paolo domiciliato in Bivona (Agrigento), annotati di vincolo cauzionale col pagamento degli interessi in Agrigento.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 14 gennaio 1946

Il direttore generale: CONTI

(140)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 21 marzo 1946 - N. 67

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,657
Canada	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	403,70

Rendita 3,50 % 1906		92,075
Id. 3,50 % 1902		91,10
Id. 3 % lordo		82,50
Id. 5 % 1935		98,20
Redimibile 3,50 % 1934		85,875
Id. 5 % 1936		97,825
Obbligazioni Venezie 3,50 %		97,40
Buoni del Tesoro 5 %	(15 giugno 1948)	99,425
Id. 5 %	(15 febbraio 1949)	99,275
Id. 5 %	(15 febbraio 1950)	99,15
Id. 5 %	(15 settembre 1950)	99,15
Id. 5 %	(15 aprile 1951)	99,175
Id. 4 %	(15 settembre 1951)	93,125
Id. 5 %	quinq. 1950 (3ª serie)	99,45
Id. 5 %	quinq. 1950 (4ª serie)	99,475

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta — Anno 87° — Numero 69

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA — DEL REGNO D'ITALIA — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Sabato, 23 marzo 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 16 marzo 1946, n. 98.

Integrazioni e modifiche al decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, relativo all'Assemblea per la nuova costituzione dello Stato, al giuramento dei Membri del Governo ed alla facoltà del Governo di emanare norme giuridiche . . . . . Pag. 598

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 marzo 1946, n. 99.

Convocazione dei comizi elettorali per il referendum sulla forma istituzionale dello Stato e l'elezione dei deputati all'Assemblea Costituente . . . . . Pag. 599

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 febbraio 1946, n. 109.

Provvedimenti tributari a favore degli Enti locali . . . . . Pag. 601

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 marzo 1946.

Cessazione della gestione commissariale e nomina del presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.) . . . Pag. 602

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1946.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Calabria, con sede in Cosenza, all'esercizio del credito agrario di miglioramento . . . . . Pag. 603

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Palermo ad assumere un mutuo suppletivo di L. 10.000.000 pel pareggio del bilancio 1945 . . . . . Pag. 603

Autorizzazione al comune di Aeri (Cosenza) ad assumere un mutuo di L. 519.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945 . . . . . Pag. 603

Autorizzazione al comune di Locri (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 500.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945 . . . . . Pag. 603

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950081

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 16 marzo 1946, n. 98.

Integrazioni e modifiche al decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, relativo all'Assemblea per la nuova costituzione dello Stato, al giuramento dei Membri del Governo ed alla facoltà del Governo di emanare norme giuridiche . . . . . Pag. 598

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 marzo 1946, n. 99.

Convocazione dei comizi elettorali per il referendum sulla forma istituzionale dello Stato e l'elezione dei deputati all'Assemblea Costituente . . . . . Pag. 599

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 febbraio 1946, n. 100.

Provvedimenti tributari a favore degli Enti locali. Pag. 599

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 marzo 1946, n. 101.

Provvidenze per l'assistenza antitubercolare . Pag. 601

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 marzo 1946, n. 102.

Attribuzione temporanea al presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.) dei poteri spettanti agli organi deliberativi dell'Istituto stesso . . . . . Pag. 602

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 marzo 1946.

Cessazione della gestione commissariale e nomina del presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.) . . . Pag. 602

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1946.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Calabria, con sede in Cosenza, all'esercizio del credito agrario di miglioramento . . . . . Pag. 603

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Palermo ad assumere un mutuo suppletivo di L. 10.000.000 pel pareggio del bilancio 1945 . . . . . Pag. 603

Autorizzazione al comune di Acri (Cosenza) ad assumere un mutuo di L. 510.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945 . . . . . Pag. 603

Autorizzazione al comune di Locri (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 500.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945 . . . . . Pag. 603

Ministero dell'industria e del commercio: Riassunto del provvedimento prezzi n. 46 del 15 marzo 1946, riguardante il sovraprezzo temporaneo per l'energia termoelettrica prodotta nell'Italia centrale . . . . Pag. 603

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 604

CONCORSI

Regia prefettura di Cuneo: Designazione delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1940 . . Pag. 604

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789021

159

8134

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 16 marzo 1946, n. 98.

Integrazioni e modifiche al decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, relativo all'Assemblea per la nuova costituzione dello Stato, al giuramento dei Membri del Governo ed alla facoltà del Governo di emanare norme giuridiche.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, relativo all'Assemblea per la nuova costituzione dello Stato, al giuramento dei Membri del Governo ed alla facoltà del Governo di emanare norme giuridiche;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58, concernente nuove norme sull'emanazione, promulgazione e pubblicazione dei decreti Luogotenenziali e di altri provvedimenti;

Ritenuta la necessità di apportare integrazioni e modifiche al sopra citato decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro per la Costituente di concerto con tutti i Ministri;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Contemporaneamente alle elezioni per l'Assemblea Costituente il popolo sarà chiamato a decidere mediante referendum sulla forma istituzionale dello Stato (Repubblica o Monarchia).

Art. 2.

Qualora la maggioranza degli elettori votanti si pronunci in favore della Repubblica, l'Assemblea, dopo la sua costituzione, come suo primo atto, eleggerà il Capo provvisorio dello Stato, che eserciterà le sue funzioni, fino a quando sarà nominato il Capo dello Stato a norma della Costituzione deliberata dall'Assemblea.

Per l'elezione del Capo provvisorio dello Stato è richiesta la maggioranza dei tre quinti dei membri dell'Assemblea. Se al terzo scrutinio non sarà raggiunta tale maggioranza, basterà la maggioranza assoluta.

[illegible] del Capo provvisorio dello Stato.

Art. 3.

Durante il periodo della Costituente e fino alla convocazione del Parlamento a norma della nuova Costituzione il potere legislativo resta delegato, salva la materia costituzionale, al Governo, ad eccezione delle leggi elettorali e delle leggi di approvazione dei trattati internazionali, le quali saranno deliberate dall'Assemblea.

Il Governo potrà sottoporre all'esame dell'Assemblea qualunque altro argomento per il quale ritenga opportuna la deliberazione di essa.

Il Governo è responsabile verso l'Assemblea Costituente.

Il rigetto di una proposta governativa da parte dell'Assemblea non porta come conseguenza le dimissioni del Governo. Queste sono obbligatorie soltanto in seguito alla votazione di una apposita mozione di sfiducia, intervenuta non prima di due giorni dalla sua presentazione e adottata a maggioranza assoluta dei Membri dell'Assemblea.

Art. 4.

L'Assemblea Costituente terrà la sua prima riunione in Roma, nel Palazzo di Montecitorio, il ventiduesimo giorno successivo a quello in cui si saranno svolte le elezioni.

L'Assemblea è sciolta di diritto il giorno dell'entrata in vigore della nuova Costituzione e comunque non oltre l'ottavo mese dalla sua prima riunione. Essa può prorogare questo termine per non più di quattro mesi.

Finchè non avrà deliberato il proprio regolamento interno l'Assemblea Costituente applicherà il regolamento interno della Camera dei deputati in data 1° luglio 1900 e successive modificazioni fino al 1922.

Art. 5.

Fino a quando non sia entrata in funzione la nuova Costituzione le attribuzioni del Capo dello Stato sono regolate dalle norme finora vigenti, in quanto applicabili.

Art. 6.

I provvedimenti legislativi che non siano di competenza dell'Assemblea Costituente ai sensi del primo comma dell'art. 3, deliberati nel periodo ivi indicato, devono essere sottoposti a ratifica del nuovo Parlamento entro un anno dalla sua entrata in funzione.

Art. 7.

Entro il termine di trenta giorni dalla data del decreto Luogotenenziale che indice le elezioni della Assemblea Costituente i dipendenti civili e militari dello [illegible] a rispettare e

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, relativo all'Assemblea per la nuova costituzione dello Stato, al giuramento dei Membri del Governo ed alla facoltà del Governo di emanare norme giuridiche;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58, concernente nuove norme sull'emanazione, promulgazione e pubblicazione dei decreti Luogotenenziali e di altri provvedimenti;

Ritenuta la necessità di apportare integrazioni e modifiche al sopra citato decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro per la Costituente di concerto con tutti i Ministri;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Contemporaneamente alle elezioni per l'Assemblea Costituente il popolo sarà chiamato a decidere mediante referendum sulla forma istituzionale dello Stato (Repubblica o Monarchia).

Art. 2.

Qualora la maggioranza degli elettori votanti si pronunci in favore della Repubblica, l'Assemblea, dopo la sua costituzione, come suo primo atto, eleggerà il Capo provvisorio dello Stato, che eserciterà le sue funzioni, fino a quando sarà nominato il Capo dello Stato a norma della Costituzione deliberata dall'Assemblea.

Per l'elezione del Capo provvisorio dello Stato è richiesta la maggioranza dei tre quinti dei membri dell'Assemblea. Se al terzo scrutinio non sarà raggiunta tale maggioranza, basterà la maggioranza assoluta.

Avvenuta l'elezione del Capo provvisorio dello Stato, il Governo in carica gli presenterà le sue dimissioni e il Capo provvisorio dello Stato darà l'incarico per la formazione del nuovo Governo.

Nella ipotesi prevista dal primo comma, dal giorno della proclamazione dei risultati del referendum e fino alla elezione del Capo provvisorio dello Stato, le relative funzioni saranno esercitate dal Presidente del Consiglio dei Ministri in carica nel giorno delle elezioni.

Qualora la maggioranza degli elettori votanti si pronunci in favore della Monarchia, continuerà l'attuale regime Luogotenenziale fino alla entrata in vigore delle deliberazioni dell'Assemblea sulla nuova Costituzione e sul Capo dello Stato.

Il rigetto di una proposta governativa da parte dell'Assemblea non porta come conseguenza le dimissioni del Governo. Queste sono obbligatorie soltanto in seguito alla votazione di una apposita mozione di sfiducia, intervenuta non prima di due giorni dalla sua presentazione e adottata a maggioranza assoluta dei Membri dell'Assemblea.

Art. 4.

L'Assemblea Costituente terrà la sua prima riunione in Roma, nel Palazzo di Montecitorio, il ventiduesimo giorno successivo a quello in cui si saranno svolte le elezioni.

L'Assemblea è sciolta di diritto il giorno dell'entrata in vigore della nuova Costituzione e comunque non oltre l'ottavo mese dalla sua prima riunione. Essa può prorogare questo termine per non più di quattro mesi.

Finchè non avrà deliberato il proprio regolamento interno l'Assemblea Costituente applicherà il regolamento interno della Camera dei deputati in data 1° luglio 1900 e successive modificazioni fino al 1922.

Art. 5.

Fino a quando non sia entrata in funzione la nuova Costituzione le attribuzioni del Capo dello Stato sono regolate dalle norme finora vigenti, in quanto applicabili.

Art. 6.

I provvedimenti legislativi che non siano di competenza dell'Assemblea Costituente ai sensi del primo comma dell'art. 3, deliberati nel periodo ivi indicato, devono essere sottoposti a ratifica del nuovo Parlamento entro un anno dalla sua entrata in funzione.

Art. 7.

Entro il termine di trenta giorni dalla data del decreto Luogotenenziale che indice le elezioni della Assemblea Costituente i dipendenti civili e militari dello Stato devono impegnarsi, sul loro onore, a rispettare e far rispettare nell'adempimento dei doveri del loro stato il risultato del referendum istituzionale e le relative decisioni dell'Assemblea Costituente.

Nessuno degli impegni da essi precedentemente assunti, anche con giuramento, limita la libertà di opinione e di voto dei dipendenti civili e militari dello Stato.

Art. 8.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio dei Ministri, saranno emanate le norme relative allo svolgimento del referendum, alla proclamazione dei risultati di esso e al giudizio

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

definitivo sulle contestazioni, le proteste ed i reclami relativi alle operazioni del referendum, con facoltà di variare e integrare, a tali fini, le disposizioni del decreto legislativo Luogotenenziale 10 marzo 1946, n. 74, per l'elezione dei deputati all'Assemblea Costituente e di disporre che alla scheda di Stato, prevista dal decreto anzidetto, siano apportate le modificazioni eventualmente necessarie.

Per la risposta al referendum dovranno essere indicati due distinti contrassegni.

Art. 9.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — NENNI — CIANCA — ROMITA — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — CORBINO — BRUSTO — DE COURTEN — CEVOLOTTO — MOLÈ — CATTANI — GULLO — LOMBARDI — SCELBA — GRONCHI — BARBARESCHI — BRACCI — GASPAROTTO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 73. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 marzo 1946, n. 99.

Convocazione dei comizi elettorali per il referendum sulla forma istituzionale dello Stato e l'elezione dei deputati all'Assemblea Costituente.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti l'art. 13 del decreto legislativo Luogotenenziale 10 marzo 1946, n. 74, contenente norme per l'elezione dei deputati all'Assemblea Costituente e l'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98, recante integrazioni e modificazioni al decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, relativo all'Assemblea per la nuova costituzione dello Stato, [illegible] alla facoltà

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con i Ministri per l'interno e per la Costituente;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I comizi elettorali sono convocati per il giorno 2 giugno 1946, per deliberare, mediante « referendum », sulla forma istituzionale dello Stato e per eleggere i deputati all'Assemblea Costituente.

E' fatta eccezione per il Collegio elettorale della Venezia Giulia e per la provincia di Bolzano, per i quali la convocazione dei comizi elettorali sarà disposta con successivi provvedimenti.

Il Collegio elettorale Trento-Bolzano resta, ai fini della applicazione dei commi precedenti, limitato alla sola provincia di Trento, che eleggerà cinque deputati.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA — NENNI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 74. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 febbraio 1946, n. 100.

Provvedimenti tributari a favore degli Enti locali.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il testo unico per la finanza locale approvato con R. decreto 14 settembre 1931, n. 1175 e successive modificazioni;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383 e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 4 gennaio 1923, n. 16;

Visto il R. decreto [illegible] novembre 1937, n. 2145,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Art. 9.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — NENNI — CIANCA — ROMITA — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — CORBINO — BROSIO — DE COURTEN — CEVOLOTTO — MOLÈ — CAPPANI — GUELLO — LOMBARDI — SCELBA — GRONCHI — BARBARESCHI — BRACCI — GASPAROTTO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 73. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 marzo 1946, n. 99.
Convocazione dei comizi elettorali per il referendum sulla forma istituzionale dello Stato e l'elezione dei deputati all'Assemblea Costituente.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti l'art. 13 del decreto legislativo Luogotenenziale 10 marzo 1946, n. 74, contenente norme per l'elezione dei deputati all'Assemblea Costituente e l'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98, recante integrazioni e modificazioni al decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, relativo all'Assemblea per la nuova costituzione dello Stato, al giuramento dei Membri del Governo ed alla facoltà del Governo di emanare norme giuridiche;

Ritenuta la necessità di convocare i comizi elettorali per la decisione, mediante referendum, sulla forma istituzionale dello Stato e per la elezione dei deputati all'Assemblea Costituente;

Ritenuto che è per ora impossibile lo svolgimento delle elezioni nella Venezia Giulia a causa dell'attuale situazione internazionale e nella provincia di Bolzano, nella quale le liste elettorali non si sono potute ultimare non essendo tuttora regolate le questioni sulla cittadinanza degli optanti per la Germania che hanno perfezionato l'opzione;

tati all'Assemblea Costituente.

E' fatta eccezione per il Collegio elettorale della Venezia Giulia e per la provincia di Bolzano, per i quali la convocazione dei comizi elettorali sarà disposta con successivi provvedimenti.

Il Collegio elettorale Trento-Bolzano resta, ai fini della applicazione dei commi precedenti, limitato alla sola provincia di Trento, che eleggerà cinque deputati.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA — NENNI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 74. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 febbraio 1946, n. 100.
Provvedimenti tributari a favore degli Enti locali.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il testo unico per la finanza locale approvato con R. decreto 14 settembre 1931, n. 1175 e successive modificazioni;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383 e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 4 gennaio 1923, n. 16;

Visto il R. decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614;

Vista la legge 7 aprile 1942, n. 409;

Visto il R. decreto-legge 7 dicembre 1942, n. 1118, convertito nella legge 11 marzo 1943, n. 204;

Visto il R. decreto-legge 11 gennaio 1943, n. 65;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 62;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 88;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 530;

Sentito il parere della Consulta Nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con il Presidente del Consiglio dei Ministri Segretario di Stato e con i Ministri per l'interno, per l'agricoltura e foreste, per l'industria e commercio e per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

La tariffa massima dell'imposta di consumo sulle bevande stabilita dall'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 62, è modificata come segue:

BEVANDE (Vedi art. 99)	Unità di misura	Imposta (in lire)
Vini comuni . . . . . Vi si comprendono tutti i vini comunque confezionati (in fusti od in altri recipienti) di gradazione alcoolica superiore o eguale ai cinque gradi dell'alcoolometro di Gay Lusac e non superiore a ventuno, esclusi quelli delle voci successive.	hl.	500
Vini fini . . . . . Vi si comprendono tutti i vini speciali, quali il vermut, il marsala, i vini liquorosi (eccetto marsala, moscati, alcatici e malvasie — passiti e non passiti —), i vinsanti, i vini liquorosi in genere, i vini aromatici e gli aperitivi a base di vino, la cui gradazione alcoolica sia non superiore ai ventuno gradi.	hl.	1000
Vini in bottiglia . . . . . Si considerano vini in bottiglia quelli contenuti in bottiglie ermeticamente chiuse, portanti indicazione, mediante etichette o impressione sul vetro, della qualità del vino o del nome della ditta preparatrice del prodotto.	una	10
Vini spumanti in bottiglia. . .	una	50

nuova tariffa, è dovuto all'appaltatore un aggio di riscossione nella seguente misura:

per riscossioni fino ad annue L. 200.000, aggio del 2 %;

per le ulteriori riscossioni annue:

da L. 200.001 a L. 500.000, aggio del 1,50 %;
da L. 500.001 a L. 1.000.000, aggio del 1,00 %;
da L. 1.000.001 a L. 2.000.000, aggio del 0,75 %;
da L. 2.000.001 a L. 5.000.000, aggio del 0,50 %;
da L. 5.000.001 a L. 10.000.000, aggio del 0,30 %;
da L. 10.000.001 a L. 20.000.000, aggio del 0,20 %;
oltre L. 20.000.000, aggio del 0,10 %.

Il maggiore provento, al netto del suindicato aggio, deve essere versato al comune alle medesime scadenze stabilite nel contratto per i versamenti delle riscossioni o delle rate di canone.

Per gli appalti conferiti ai consorzi degli esercenti deve procedersi d'accordo fra le parti, alla revisione del canone in relazione al presumibile maggiore provento. In caso di disaccordo, sarà seguita la procedura stabilita dal R. decreto 25 gennaio 1931, n. 36.

Fino a quando non sia stato determinato il nuovo canone, il consorzio è tenuto a versare, per il detto maggiore provento, salvo conguaglio ed in aggiunta alle rate di canone determinate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo Luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 62, una quota provvisoria pari alla metà dell'[illegible] montare delle suddette rate.

Le cauzioni prestate dagli appaltatori e dai consorzi di esercenti debbono essere integrate in relazione al maggiore provento, tenute presenti le disposizioni degli articoli 81 e 87 del testo unico 14 settembre 1931, n. 1175.

Art. 3.

I limiti delle sovrimposte provinciali sui terreni di cui all'art. 16 del R. decreto-legge 7 dicembre 1942, n. 1418, per ogni 100 lire di reddito imponibile, rivalutato ai sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 7 febbraio 1946, n. 30, sono così modificati:

Limite normale	L.	6 —
Eccedenza	»	3 —
Secondo limite	L.	8 —
Ulteriore eccedenza	»	[illegible]
Terzo limite	L.	10 —

Art. 4.

Il contributo annuo consolidato nella somma di lire 44 milioni dovuto dallo Stato in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale, previsto dalla legge 7 aprile 1942, n. 409, è provvisoria-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. [illegible]

Art. 1.

La tariffa massima dell'imposta di consumo sulle bevande stabilita dall'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 62, è modificata come segue:

BEVANDE (Vedi art. 90)	Unità di misura	Imposta (in lire)
Vini comuni	hl.	500
Vi si comprendono tutti i vini comunque confezionati (in fusti od in altri recipienti) di gradazione alcoolica superiore o eguale ai cinque gradi dell'alcoolometro di Gay Lussac e non superiore a ventuno, esclusi quelli delle voci successive.		
Vini fini	hl.	1000
Vi si comprendono tutti i vini speciali, quali il vermut, il marsala, i vini liquorosi (eccetto marsala, moscati, alcatici e malvasia — passiti e non passiti —), i vinsanti, i vini liquorosi in genere, i vini aromatici e gli aperitivi a base di vino, la cui gradazione alcoolica sia non superiore ai ventuno gradi.		
Vini in bottiglia	una	10
Si considerano vini in bottiglia quelli contenuti in bottiglie ermeticamente chiuse, portanti indicazione, mediante etichette o impressione sul vetro, della qualità del vino o del nome della ditta preparatrice del prodotto.		
Vini spumanti in bottiglia. . .	una	50

Art. 2.

Per gli appalti in corso alla data di entrata in vigore del decreto legislativo Luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 62, agli effetti della determinazione dell'aggio di cui all'art. 10 del decreto stesso, dovrà essere tenuto conto del maggiore provento derivante dalla tariffa deliberata in applicazione dell'articolo precedente.

Per gli appalti, invece, tanto ad aggio che a canone fisso, conferiti o confermati posteriormente alla data di entrata in vigore del detto decreto legislativo, sul maggiore provento derivante dalla applicazione della [illegible] maggiore provento, a norma del suddetto aggio, deve essere versato al comune alle medesime scadenze stabilite nel contratto per i versamenti delle riscossioni o delle rate di canone.

Per gli appalti conferiti ai consorzi degli esercenti deve procedersi d'accordo fra le parti, alla revisione del canone in relazione al presumibile maggiore provento. In caso di disaccordo, sarà seguita la procedura stabilita dal R. decreto 25 gennaio 1931, n. 36.

Fino a quando non sia stato determinato il nuovo canone, il consorzio è tenuto a versare, per il detto maggiore provento, salvo conguaglio ed in aggiunta alle rate di canone determinate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo Luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 62, una quota provvisoria pari alla metà dell'[illegible] importare delle suddette rate.

Le cauzioni prestate dagli appaltatori e dai consorzi di esercenti debbono essere integrate in relazione al maggiore provento, tenute presenti le disposizioni degli articoli 81 e 87 del testo unico 14 settembre 1931, n. 1175.

Art. 3.

I limiti delle sovrimposte provinciali sui terreni di cui all'art. 16 del R. decreto-legge 7 dicembre 1942, n. 1418, per ogni 100 lire di reddito imponibile, rivalutato ai sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 7 febbraio 1946, n. 30, sono così modificati:

Limite normale	L.	6
Eccedenza	»	2
Secondo limite	L.	8
Ulteriore eccedenza	»	[illegible]
Terzo limite	L.	10

Art. 4.

Il contributo annuo consolidato nella somma di lire 44 milioni dovuto dallo Stato in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale, previsto dalla legge 7 aprile 1942, n. 409, è provvisoriamente elevato a lire 176 milioni, salvo revisione ai sensi dell'art. 2 della legge anzidetta.

Art. 5.

E' istituita a favore delle provincie, un'addizionale nella misura di cinquanta centesimi per ogni lira delle tasse automobilistiche di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 88.

La detta addizionale sarà riscossa con le stesse modalità previste dal citato decreto e versata ad apposito capitolo del bilancio di entrata dello Stato.

0764
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In relazione a tali versamenti, con decreto del Ministro per il tesoro, sarà annualmente provveduto ad assegnare ad apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze un fondo pari all'importo dei versamenti stessi.

Con decreto del Ministro per le finanze tale fondo sarà ripartito a favore delle provincie, per metà in ragione del numero degli abitanti e per metà in ragione della lunghezza delle strade in gestione di ogni provincia.

Art. 6.

E' istituita, a favore delle provincie, un'addizionale sui redditi agrari, in ragione di lire 5 per ogni 100 lire di reddito imponibile rivalutato ai sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 7 febbraio 1946, n. 39.

Analoga addizionale e nella stessa misura, è istituita a favore dei comuni.

Le dette addizionali sono liquidate e riscosse con le stesse modalità e unitamente all'imposta erariale sul reddito agrario e versate direttamente alle provincie ed ai comuni.

Art. 7.

L'addizionale di due centesimi per ogni lira di vari tributi erariali, comunali e provinciali, istituita col R. decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614, è elevata a cinque centesimi.

I tre quinti del provento sono devoluti a favore delle provincie, secondo le modalità che saranno stabilite con decreti del Ministro per le finanze.

Art. 8.

L'efficacia del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 530, è prorogata al 30 giugno 1946.

Art. 9.

Il primo comma dell'art. 224 del testo unico per la finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, è sostituito dal seguente:

« I contrassegni sono forniti da un'opera nazionale o da un ente morale che sarà designato, ogni triennio, con decreto del Ministro per le finanze ».

Art. 10.

Le disposizioni degli articoli 1 e 2 hanno effetto dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. Le altre disposizioni avranno effetto dal 1° gennaio 1946.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana, il presente decreto entrerà in vigore dalla data di tale ritorno o da quella in cui esso divenga esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 marzo 1946, n. 101.

Provvidenze per l'assistenza antitubercolare.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417, concernente l'istituzione dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, concernente l'ordinamento e le attribuzioni del predetto Alto Commissariato;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto coi Ministri per l'interno, per la grazia e giustizia, per le finanze, per il tesoro, per il lavoro e la previdenza sociale e per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

A carico del bilancio dello Stato è stanziato un primo fondo di lire due miliardi, da destinarsi all'assistenza sanatoriale ed ospedaliera dei tubercolotici ed all'integrazione dell'azione profilattica ed assistenziale svolta dai Consorzi provinciali antitubercolari con i contributi degli Enti locali.

Qualora vi sia disponibilità, il fondo sarà destinato, inoltre, sempre che ne sia riconosciuta l'urgenza, alla esecuzione di lavori di ripristino ed all'integrazione dell'attrezzatura tecnica degli istituti assistenziali per tubercolotici, gestiti da Enti pubblici e danneggiati a seguito di eventi bellici, in deroga alle disposizioni contenute nel R. decreto-legge 26 ottobre 1940, n. 1543, ed alla creazione di nuovi istituti del genere, in quei centri ove se ne ravvisi la necessità.

Art. 2.

L'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, ed i Prefetti, quando ne siano delegati da esso, sono autorizzati a disporre le requisizioni di immobili, di mobili o di servizi, ritenute necessarie nell'interesse dell'assistenza, cura e profilassi antitubercolare.

Art. 3.

Il Demanio dello Stato è autorizzato a destinare alla organizzazione dei servizi di assistenza, di cura e di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

legislativo Luogotenenziale 7 febbraio 1946, n. 30.

Analoga addizionale e nella stessa misura, è istituita a favore dei comuni.

Le dette addizionali sono liquidate e riscosse con le stesse modalità e unitamente all'imposta erariale sul reddito agrario e versate direttamente alle provincie ed ai comuni.

Art. 7.

L'addizionale di due centesimi per ogni lira di vari tributi erariali, comunali e provinciali, istituita col R. decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614, è elevata a cinque centesimi.

I tre quinti del provento sono devoluti a favore delle provincie, secondo le modalità che saranno stabilite con decreti del Ministro per le finanze.

Art. 8.

L'efficacia del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 530, è prorogata al 30 giugno 1946.

Art. 9.

Il primo comma dell'art. 224 del testo unico per la finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, è sostituito dal seguente:

« I contrassegni sono forniti da un'opera nazionale o da un ente morale che sarà designato, ogni triennio, con decreto del Ministro per le finanze ».

Art. 10.

Le disposizioni degli articoli 1 e 2 hanno effetto dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. Le altre disposizioni avranno effetto dal 1° gennaio 1946.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana, il presente decreto entrerà in vigore dalla data di tale ritorno o da quella in cui esso divenga esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — SCOCCIMARRO — ROSSITA — GULLO — GRONCHI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 61. — FRASCA

visto del predetto Alto Commissario;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto coi Ministri per l'interno, per la grazia e giustizia, per le finanze, per il tesoro, per il lavoro e la previdenza sociale e per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

A carico del bilancio dello Stato è stanziato un primo fondo di lire due miliardi, da destinarsi all'assistenza sanatoriale ed ospedaliera dei tubercolotici ed all'integrazione dell'azione profilattica ed assistenziale svolta dai Consorzi provinciali antitubercolari con i contributi degli Enti locali.

Qualora vi sia disponibilità, il fondo sarà destinato, inoltre, sempre che ne sia riconosciuta l'urgenza, alla esecuzione di lavori di ripristino ed all'integrazione dell'attrezzatura tecnica degli istituti assistenziali per tubercolotici, gestiti da Enti pubblici e danneggiati a seguito di eventi bellici, in deroga alle disposizioni contenute nel R. decreto-legge 26 ottobre 1940, n. 1543, ed alla creazione di nuovi istituti del genere, in quei centri ove se ne ravvisi la necessità.

Art. 2.

L'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, ed i Prefetti, quando ne siano delegati da esso, sono autorizzati a disporre le requisizioni di immobili, di mobili o di servizi, ritenute necessarie nell'interesse dell'assistenza, cura e profilassi antitubercolare.

Art. 3.

Il Demanio dello Stato è autorizzato a destinare alla organizzazione dei servizi di assistenza, di cura e di profilassi antitubercolare gli stabili e gli impianti già pertinenti, per scopi analoghi, alle organizzazioni del soppresso partito fascista, nonchè i beni che pervenissero allo Stato per l'applicazione delle disposizioni legislative sull'avocazione dei profitti di regime.

Art. 4.

Il fondo di cui all'art. 1 è gestito dall'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica.

Per la gestione di detto fondo è istituita presso l'Alto Commissariato una Commissione consultiva, presiedu-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ta dall'Alto Commissario, o in caso di impedimento dall'Alto Commissario aggiunto, e composta di quattro membri delegati rispettivamente dai Ministeri dell'interno, del tesoro, dell'assistenza post-bellica e del lavoro e della previdenza sociale, e di altri quattro membri designati dall'Alto Commissariato, dei quali tre in rappresentanza dei Consorzi provinciali antitubercolari scelti fra i loro dirigenti tecnici.

Il segretario è scelto dall'Alto Commissario fra i funzionari addetti al servizio antitubercolare.

Art. 3.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione del presente decreto.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA — TOGLIATTI
SCOCCIMARRO — CORBINO — BARBARESCHI — GASPAROTTO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 77. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 marzo 1946, n. 102.

Attribuzione temporanea al presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.) dei poteri spettanti agli organi deliberativi dell'Istituto stesso.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 23 gennaio 1933, n. 5, convertito nella legge 3 maggio 1933, n. 512;

dei membri del Consiglio stesso, tutti i poteri spettanti agli organi deliberativi, sia individuali che collettivi, di detto Istituto.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — SCOCCIMARRO — CORBINO — GRONCHI — BARBARESCHI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 60. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 marzo 1946.

Cessazione della gestione commissariale e nomina del presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 23 gennaio 1933, n. 5, convertito nella legge 3 maggio 1933, n. 512, con cui fu costituito l'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.);

Visto il R. decreto-legge 24 giugno 1937, n. 905, convertito nella legge 23 aprile 1938, n. 637, con cui sono dettate le norme per l'organizzazione permanente di detto Istituto;

Visto il decreto Luogotenenziale 8 settembre 1944, concernente lo scioglimento dell'amministrazione ordinaria dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.) e la nomina del commissario straordinario;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 5.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione del presente decreto.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

De Gasperi — Romita — Togliatti — Scoccimarro — Corbino — Barbareschi — Gasparotto

Visto, *il Guardasigilli*: Togliatti
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 77. — Frasca

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 marzo 1946, n. 102.

Attribuzione temporanea al presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.) dei poteri spettanti agli organi deliberativi dell'Istituto stesso.

UMBERTO DI SAVOIA
Principe di Piemonte
Luogotenente Generale del Regno

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 23 gennaio 1933, n. 5, convertito nella legge 3 maggio 1933, n. 512;

Visto il R. decreto-legge 24 giugno 1937, n. 905, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 637;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con i Ministri per le finanze, per il tesoro, per l'industria e commercio e per il lavoro e la previdenza sociale;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Al presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.) sono attribuiti, fino a che non sarà provveduto alla nomina

leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

De Gasperi — Scoccimarro — Corbino — Gronchi — Barbareschi

Visto, *il Guardasigilli*: Togliatti
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 60. — Frasca

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 marzo 1946.

Cessazione della gestione commissariale e nomina del presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.).

UMBERTO DI SAVOIA
Principe di Piemonte
Luogotenente Generale del Regno

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 23 gennaio 1933, n. 5, convertito nella legge 3 maggio 1933, n. 512, con cui fu costituito l'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.);

Visto il R. decreto-legge 24 giugno 1937, n. 905, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 637, con cui sono dettate le norme per l'organizzazione permanente di detto Istituto;

Visto il decreto Luogotenenziale 8 settembre 1944, concernente lo scioglimento dell'amministrazione ordinaria dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.) e la nomina del commissario straordinario;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con i Ministri per le finanze, per il tesoro, per l'industria e commercio e per il lavoro e la previdenza sociale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La gestione commissariale dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.), di cui al decreto Luogotenenziale 8 settembre 1944, cessa dalla data del presente decreto.

L'on. avv. Giuseppe Paratore è nominato presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale.

0798

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 2.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — SCOCCIMARRO — CORBINO — GRONCHI — BARBARESCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 265. — FERRARI

(791)

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1946.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Calabria, con sede in Cosenza, all'esercizio del credito agrario di miglioramento.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 5 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione di detto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda della Cassa di risparmio di Calabria, con sede in Cosenza, intesa ad ottenere l'autorizzazione a compiere operazioni di credito agrario di miglioramento;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Calabria, con sede in Cosenza, è autorizzata a compiere le operazioni di credito agrario di miglioramento previste dall'art. 3 del R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, nel territorio delle provincie calabresi, con le norme e condizioni dettate dal regolamento approvato con decreto Ministeriale

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Palermo ad assumere un mutuo suppletivo di L. 10.000.000 pel pareggio del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale 23 gennaio scorso l'Amministrazione provinciale di Palermo è stata autorizzata ad assumere un mutuo suppletivo di L. 10.000.000 pel pareggio del bilancio 1945.

(762)

Autorizzazione al comune di Acri (Cosenza) ad assumere un mutuo di L. 510.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 4 dicembre 1945 è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Acri (Cosenza), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 510.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(787)

Autorizzazione al comune di Locri (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 500.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale 30 novembre 1945 è stata autorizzata l'assunzione da parte del comune di Locri (Reggio Calabria), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 500.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(788)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Riassunto del provvedimento prezzi n. 46 del 15 marzo 1946, riguardante il sovraprezzo temporaneo per l'energia termo-elettrica prodotta nell'Italia centrale.

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'Industria e commercio con provvedimento prezzi n. 46 del 15 marzo c. a. ha disposto quanto appresso:

1. — A seguito della produzione eccezionale di energia termoelettrica effettuata a partire dal 1° febbraio c. a. dalle Centrali « Montemartini » dell'Azienda Comunale Elettricità ed Acque di Roma e « San Paolo » della Società Romana Elettricità, esercite in gestione unica, le seguenti imprese distributrici di energia elettrica sono autorizzate ad applicare, nei confronti degli utenti diretti di energia elettrica per qualsiasi uso, il sovraprezzo temporaneo di cui al punto 2:

a) Azienda Comunale Elettricità ed Acque di Roma;
b) Società Romana di Elettricità;
c) Società Unione Esercizi Elettrici;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 960021

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 265. — FERRARI

(791)

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1946.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Calabria, con sede in Cosenza, all'esercizio del credito agrario di miglioramento.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e [illegible] luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione di detto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda della Cassa di risparmio di Calabria, con sede in Cosenza, intesa ad ottenere l'autorizzazione a compiere operazioni di credito agrario di miglioramento;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Calabria, con sede in Cosenza, è autorizzata a compiere le operazioni di credito agrario di miglioramento previste dall'art. 3 del R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, nel territorio delle provincie calabresi, con le norme e condizioni dettate dal regolamento approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e con le modalità ed entro i limiti di somma da determinarsi dal Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 febbraio 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(753)

mere un mutuo suppletivo di L. [illegible] per pareggio del bilancio 1945.

(762)

Autorizzazione al comune di Acri (Cosenza) ad assumere un mutuo di L. 510.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 4 dicembre 1945 è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Acri (Cosenza), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 510.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(787)

Autorizzazione al comune di Locri (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 500.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale 30 novembre 1945 è stata autorizzata l'assunzione da parte del comune di Locri (Reggio Calabria), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 500.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(788)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Riassunto del provvedimento prezzi n. 46 del 15 marzo 1946, riguardante il sovraprezzo temporaneo per l'energia termo-elettrica prodotta nell'Italia centrale.

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria e commercio con provvedimento prezzi n. 46 del 15 marzo c. a. ha disposto quanto appresso:

1. — A seguito della produzione eccezionale di energia termoelettrica effettuata a partire dal 1° febbraio c. a. dalle Centrali « Montemartini » dell'Azienda Comunale Elettricità ed Acque di Roma e « San Paolo » della Società Romana Elettricità, esercite in gestione unica, le seguenti imprese distributrici di energia elettrica sono autorizzate ad applicare, nei confronti degli utenti diretti di energia elettrica per qualsiasi uso, il sovraprezzo temporaneo di cui al punto 2:

a) Azienda Comunale Elettricità ed Acque di Roma;
b) Società Romana di Elettricità;
c) Società Unione Esercizi Elettrici;
d) Società Terni;
e) Società Interamna.

2. — L'importo del sovraprezzo a carico degli utenti viene stabilito come appresso:

a) per l'Azienda Comunale Elettricità ed Acque di Roma e la Società Romana di Elettricità:

cent. 40 per ciascun Kwh di effettivo consumo non eccedente 15.000 Kwh mensili;

cent. 25 per ciascun Kwh effettivamente prelevato mensilmente oltre i primi 15.000 Kwh sopradetti;

b) per le altre Imprese:

cent. 30 per ciascun Kwh di effettivo consumo non eccedente 15.000 Kwh mensili;

cent. 20 per ciascun Kwh effettivamente prelevato mensilmente oltre i primi 15.000 Kwh sopradetti.

0800

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Nel caso di fornitura a forfait il consumo sarà valutato con le stesse norme adottate ai fini dell'applicazione dell'imposta erariale sul consumo dell'energia elettrica.

L'applicazione del sovraprezzo termico sulle fatture e bollette agli utenti avrà la durata necessaria per la completa rivalsa dell'onere.

Il suddetto sovraprezzo si applica sulle bollette e fatture emesse dal 1° marzo c. a. e per gli effettivi consumi da esse risultanti.

Il sovraprezzo non si applica nei confronti:

a) della Società Terni per l'energia usata nei propri stabilimenti ed impianti;

b) dei subdistributori;

c) delle Ferrovie dello Stato per la sola energia destinata alla trazione;

d) delle utenze sorrette per la metà della quota di energia loro spettante a tale titolo.

3. — Il sovraprezzo di cui sopra sarà versato dalle Imprese di cui al punto 1 al «Fondo conguaglio sovraprezzo energia termoelettrica Italia centrale» in uno speciale conto aperto presso un Istituto di credito di diritto pubblico e destinato a rimborsare le Imprese esercenti le centrali dell'onere per la produzione termoelettrica.

Fino al 30 aprile 1956 tale produzione sarà decurtata del quantitativo mensile di 1.166.000 Kwh per il quale non è ammessa la rivalsa.

Quest'ultimo quantitativo sarà prodotto con il macchinario Diesel della Centrale Montemartini ed integrato se necessario con produzione a vapore.

I versamenti di cui sopra saranno effettuati entro 30 giorni dalla fine di ciascun bimestre per l'importo del sovraprezzo fatturato nel bimestre stesso.

Entro il suddetto termine le Imprese stesse comunicheranno al Comitato di gestione di cui al punto 5 una copia della denuncia periodica presentata all'Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione agli effetti dell'applicazione dell'imposta erariale sul consumo dell'energia elettrica specificando inoltre i quantitativi di Kwh rispettivamente assoggettati alle varie misure di sovraprezzo di cui al punto 2.

4. — L'onere per la produzione dell'energia termoelettrica soggetta a rivalsa è stabilito da questo Ministero in base agli accertamenti effettuati anche dal Comitato di gestione, di cui al punto 5, sugli effettivi costi di produzione, in essi compresi eventuali gravami applicati con effetto retroattivo.

5. — Alla gestione ed amministrazione del «Fondo conguaglio sovraprezzo energia termoelettrica Italia centrale» è preposto un Comitato composto di due rappresentanti del Ministero dell'industria e commercio (Direzione generale industria e lavoro e Direzione generale commercio interno), di un rappresentante per ciascuno dei Ministeri delle finanze, dei lavori pubblici e del tesoro, di tre delegati in rappresentanza delle imprese elettriche interessate e di un delegato in rappresentanza degli industriali consumatori.

Il Comitato è presieduto dal rappresentante del Ministero del tesoro.

Per la parte esecutiva il Comitato si avvale dell'organizzazione delle imprese che gestiscono le centrali termiche.

Il Comitato ha il compito di sopraintendere alla esecuzione delle disposizioni contenute nel presente decreto ed è autorizzato a concedere alle imprese acconti sulle somme da esse spettanti per la produzione termoelettrica il cui onere è ammesso a rivalsa.

Le spese relative alla gestione ed amministrazione del Fondo conguaglio sono a carico del Fondo stesso.

Entro 60 giorni dalla chiusura della gestione del Fondo

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 20 marzo 1946 - N. 66

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canada	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	91,65
Id. 3,50 % 1902	91,10
Id. 3 % lordo	83,50
Id. 5 % 1935	98,15
Redimibile 3,50 % 1934	85,775
Id. 5 % 1935	97,90
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,40
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,40
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,20
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,075
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,05
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,15
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,05
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,325
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,40

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI CUNEO

Designazione delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1940.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Veduti i due precedenti decreti in data 9 febbraio 1943, n. 5306, con i quali venne approvata la graduatoria delle concorrenti risultate idonee nel concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1940, e venne to designate le vincitrici del concorso medesimo;

Visti i successivi decreti in data 22 novembre 1943, n. 35208 e n. 28181 del 4 agosto 1945;

Veduto il risultato delle nuove interpellanze fatte ai sensi dell'art. 25 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Veduti gli articoli 33 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Le seguenti concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso ai posti vacanti nella Provincia al 30 novembre 1940, sono designate per la nomina a titolari delle condotte ostetriche a fianco di ciascuna indicate:

Tasselli Flora, condotta ostetrica di Bagnolo Piemonte;

Canda Anna, condotta ostetrica di Cossano Belbo;

Livieri Maria, condotta ostetrica di Castelletto Uzzone-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1995021

3. — Il sovraprezzo di cui sopra sarà versato dalle Imprese di cui al punto 1 al « Fondo conguaglio sovraprezzo energia termoelettrica Italia centrale » in uno speciale conto aperto presso un Istituto di credito di diritto pubblico e destinato a rimborsare le imprese esercenti le centrali dell'onere per la produzione termoelettrica.

Fino al 30 aprile p66 tale produzione sarà decurtata del quantitativo mensile di 1.166.000 Kwh per il quale non è ammessa la rivalsa.

Quest'ultimo quantitativo sarà prodotto con il macchinario Diesel della Centrale Montemartini ed integrato se necessario con produzione a vapore.

I versamenti di cui sopra saranno effettuati entro 30 giorni dalla fine di ciascun bimestre per l'importo del sovraprezzo fatturato nel bimestre stesso.

Entro il suddetto termine le Imprese stesse comunicheranno al Comitato di gestione di cui al punto 5 una copia della denuncia periodica presentata all'Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione agli effetti dell'applicazione dell'imposta erariale sul consumo dell'energia elettrica specificando inoltre i quantitativi di Kwh rispettivamente assoggettati alle varie misure di sovraprezzo di cui al punto 2.

4. — L'onere per la produzione dell'energia termoelettrica soggetta a rivalsa è stabilito da questo Ministero in base agli accertamenti effettuati anche dal Comitato di gestione, di cui al punto 5, sugli effettivi costi di produzione, in essi compresi eventuali gravami applicati con effetto retroattivo.

5. — Alla gestione ed amministrazione del « Fondo conguaglio sovraprezzo energia termoelettrica Italia centrale » è preposto un Comitato composto di due rappresentanti del Ministero dell'industria e commercio (Direzione generale industria e minière e Direzione generale commercio interno), di un rappresentante per ciascuno dei Ministeri delle finanze, dei lavori pubblici e del tesoro, di tre delegati in rappresentanza delle imprese elettriche interessate e di un delegato in rappresentanza degli industriali consumatori.

Il Comitato è presieduto dal rappresentante del Ministero del tesoro.

Per la parte esecutiva il Comitato si avvale dell'organizzazione delle imprese che gestiscono le centrali termiche.

Il Comitato ha il compito di sopraintendere alla esecuzione delle disposizioni contenute nel presente decreto ed è autorizzato a concedere alle imprese acconti sulle somme da essi dovute per la produzione termoelettrica il cui onere è ammesso a rivalsa.

Le spese relative alla gestione ed amministrazione del Fondo conguaglio sono a carico del Fondo stesso.

Entro 60 giorni dalla chiusura della gestione del Fondo, il Comitato presenterà il relativo rendiconto ai Ministeri del tesoro e dell'industria e commercio.

L'avanzo eventualmente risultante al termine della gestione è devoluto al bilancio dello Stato.

Le funzioni di riscontro sulla gestione del Fondo di conguaglio sono esercitate da un funzionario del Ministero del tesoro, Ragioneria generale dello Stato.

(785)

Rendita 3,50 % 1906		91,65
Id. 3,50 % 1902		91,10
Id. 3 % lordo		83,50
Id. 5 % 1935		98,15
Redimibile 3,50 % 1934		85,775
Id. 5 % 1936		97,90
Obbligazioni Venezie 3,50 %		97,40
Buoni del Tesoro 5 %	(1° giugno 1948)	99,40
Id. 5 %	(15 febbraio 1949)	99,20
Id. 5 %	(15 febbraio 1950)	99,075
Id. 5 %	(15 settembre 1950)	99,05
Id. 5 %	(15 aprile 1951)	99,15
Id. 4 %	(15 settembre 1951)	93,05
Id. 5 %	quinq. 1950 (3ª serie)	99,325
Id. 5 %	quinq. 1950 (4ª serie)	99,40

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI CUNEO

Designazione delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1940.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Veduti i due precedenti decreti in data 9 febbraio 1943, n. 5209, con i quali venne approvata la graduatoria delle concorrenti risultate idonee nel concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1940, e venne pero designate le vincitrici del concorso medesimo;

Visti i successivi decreti in data 22 novembre 1943, n. 33998 e n. 28881 del 4 agosto 1945;

Veduto il risultato delle nuove interpellanze fatte ai sensi dell'art. 26 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Veduti gli articoli 36 e 69 del Testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Le seguenti concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso ai posti vacanti nella Provincia al 30 novembre 1940, sono designate per la nomina a titolari delle condotte ostetriche a fianco di ciascuna indicate:

Tassotti Flora, condotta ostetrica di Bagnolo Piemonte;
Canda Anna, condotta ostetrica di Cossano Belbo;
Livieri Maria, condotta ostetrica di Castelletto Uzzone-Pezzolo Val Uzzone;
Bosetto Maria, condotta ostetrica di Castelbianco;
Ballesio Anna, condotta ostetrica di Niella Tanaro;
Marenco Caterina, condotta ostetrica di Trezzo Tinella;
Raffucci Giuseppina, condotta ostetrica di Lesegno-Castellino Tanaro.

Cuneo, addì 11 marzo 1946

(775)

Il Prefetto.

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 780021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 68

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

ROMA - Venerdì, 22 marzo 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 94.
Disposizioni concernenti il pagamento delle rimesse effettuate dai lavoratori italiani in Germania . Pag. 590

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 95.
Norme per il disarmo della ferrovia Arezzo-Fossato con ...o all'industria privata . . . . . Pag. 590

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° marzo 1946, n. 96.
Autorizzazione della spesa di lire otto miliardi per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti a pagamento non differito per la ricostruzione ed a sollievo della disoccupazione . . . . . Pag. 591

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 28 mar...

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.
Pena pecuniaria inflitta al presidente della Cassa rurale e artigiana di Campofelice di Fitalia (Palermo). Pag. 593

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.
Trasformazione del sequestro della Gutehoffnungshuette-Schloemann, ufficio tecnico per l'Italia, società a responsabilità limitata, con sede in Milano, in sindacato. Pag. 593

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.
Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa «Terra e Lavoro» di Ciambra Malpasso. Pag. 594

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.
Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Savona . . . . . Pag. 594

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.
Sostituzione del vice presidente del Monte di credito su pegno di Ivrea . . . . . Pag. 594

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.
Sostituzione del presidente del Monte di credito su pegno ...

50

0 8 0 3 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 94.
Disposizioni concernenti il pagamento delle rimesse effettuate dai lavoratori italiani in Germania . Pag. 590

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 95.
Norme per il disarmo della ferrovia Arezzo-Fossato con...o all'industria privata . . . . . Pag. 590

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° marzo 1946, n. 96.
Autorizzazione della spesa di lire otto miliardi per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti a pagamento non differito per la ricostruzione ed a sollievo della disoccupazione . . . . . Pag. 591

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° marzo 1946, n. 97.
Autorizzazione della spesa di lire due miliardi per lavori di ripristino e completamento degli edifici degli Istituti per le case popolari . . . . . Pag. 592

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1946.
Entrata a far parte del Consorzio Industrie Fiammiferi, con sede in Roma, della Fabbrica Siciliana Fiammiferi (F.S.F.) di Catania . . . . . Pag. 592

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.
Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale e artigiana di Quero . . . . . Pag. 593

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.
Pena pecuniaria inflitta al presidente della Cassa rurale e artigiana di Campofelice di Fitalia (Palermo). Pag. 593

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.
Trasformazione del sequestro della Gutehoffnungshuette-Schloemann, ufficio tecnico per l'Italia, società a responsabilità limitata, con sede in Milano, in sindacato. Pag. 593

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.
Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa «Terra e Lavoro» di Ciambra Malpasso. Pag. 594

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.
Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Savona . . . . . Pag. 594

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.
Sostituzione del vice presidente del Monte di credito su pegno di Ivrea . . . . . Pag. 594

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.
Sostituzione del presidente del Monte di credito su pegno di Trino Vercellese (Vercelli) . . . . . Pag. 595

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.
Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Naso . . . . . Pag. 595

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.
Nomina di un commissario e di commissari aggiunti dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra. Pag. 158

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1946.
Approvazione delle condizioni generali di polizza relative alle assicurazioni senza visita medica, presentate dalla Rappresentanza generale, con sede in Milano, della Società francese di assicurazione «L'Abeille Vita» . . Pag. 596

0804
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021
8133

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Messina ad assumere un mutuo di L. 25.000.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945 . . . . Pag. 596

Autorizzazione al comune di Noto (Siracusa) ad assumere un mutuo di L. 3.350.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945 . . . . . Pag. 596

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 596

CONCORSI

Ministero delle finanze: Revoca del concorso per titoli a n. 8 posti di commesso nell'Amministrazione dei monopoli di Stato, bandito con decreto Ministeriale 24 settembre 1941 e revoca del decreto Ministeriale 6 novembre 1941 col quale si nominava la Commissione esaminatrice del concorso stesso . . . . . Pag. 596

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 94.

Disposizioni concernenti il pagamento delle rimesse effettuate dai lavoratori italiani in Germania.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

La Banca nazionale del Lavoro è autorizzata a corrispondere, nei limiti e con le modalità che saranno fissate dal Ministro per il tesoro, con propri decreti, ai lavoratori italiani rimpatriati dalla Germania o ai beneficiari da essi indicati, residenti in Italia, a carico dei fondi pervenuti alla Banca stessa, in applicazione delle disposizioni di cui ai decreti del sedicente governo della repubblica sociale italiana n. 800 del 16 ottobre 1943 e n. 94 del 20 febbraio 1944:

l'importo delle rimesse a suo tempo effettuate

Art. 2.

La Banca nazionale del Lavoro, alla chiusura della gestione concernente il servizio delle rimesse dei lavoratori italiani in Germania, presenterà regolare documentato rendiconto, per i conseguenti controlli e relativa approvazione a norma delle disposizioni vigenti.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, il *Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 54. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 95.

Norme per il disarmo della ferrovia Arezzo-Fossato concesso all'industria privata.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i trasporti, di concerto con quello per le finanze e per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' dichiarata cessata, per distruzione degli impianti in dipendenza di eventi bellici, la concessione della ferrovia Arezzo-Fossato assentita con R. decreto 9 giugno 1881, n. 726 (serie 3ª), al Consorzio per la ferrovia Umbro Aretina e da questo trasferita, con atto 2 giugno 1884, alla Società delle ferrovie dell'Appennino centrale ora in liquidazione.

Art. 2.

I beni [illegible] dello Stato ai sensi dell'art. 186 del

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CONCORSI

Ministero delle finanze: Revoca del concorso per titoli a n. 8 posti di commesso nell'Amministrazione dei monopoli di Stato, bandito con decreto Ministeriale 24 settembre 1941 e revoca del decreto Ministeriale 6 novembre 1941 col quale si nominava la Commissione esaminatrice del concorso stesso . . . . . Pag. 596

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. **94.**

Disposizioni concernenti il pagamento delle rimesse effettuate dai lavoratori italiani in Germania.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

La Banca nazionale del Lavoro è autorizzata a corrispondere, nei limiti e con le modalità che saranno fissate dal Ministro per il tesoro, con propri decreti, ai lavoratori italiani rimpatriati dalla Germania o ai beneficiari da essi indicati, residenti in Italia, a carico dei fondi pervenuti alla Banca stessa, in applicazione delle disposizioni di cui ai decreti del sedicente governo della repubblica sociale italiana n. 800 del 16 ottobre 1943 e n. 94 del 20 febbraio 1944:

a) l'importo delle rimesse a suo tempo effettuate dai lavoratori predetti non ancora liquidate dalla Banca e per le quali risulti essere stato eseguito il corrispondente accreditamento in marchi sul conto speciale istituito in Germania a favore del Tesoro italiano;

b) l'importo dei versamenti a suo tempo effettuati dai lavoratori medesimi allo scopo di ottenere il trasferimento in Italia del corrispondente valore in lire ai sensi del succitato decreto n. 94 del 24 febbraio 1944 e per i quali, pur non risultando eseguito l'accreditamento di cui alla precedente lettera *a*), possa essere comprovato l'avvenuto regolare deposito in Germania dei marchi corrispondenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 54. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. **95.**

Norme per il disarmo della ferrovia Arezzo-Fossato concesso all'industria privata.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i trasporti, di concerto con quello per le finanze e per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' dichiarata cessata, per distruzione degli impianti in dipendenza di eventi bellici, la concessione della ferrovia Arezzo-Fossato assentita con R. decreto 9 giugno 1881, n. 726 (serie 3ª), al Consorzio per la ferrovia Umbro Aretina e da questo trasferita, con atto 2 giugno 1884, alla Società delle ferrovie dell'Appennino centrale ora in liquidazione.

Art. 2.

Salvi i diritti dello Stato a' sensi dell'art. 186 del testo unico 9 maggio 1912, n. 1447, la liquidazione dei rapporti tra lo Stato e la Società, in dipendenza dell'anticipata fine della concessione, formerà oggetto di convenzione da rendersi esecutoria con decreto del Ministro per i trasporti, d'intesa coi Ministri per il tesoro e per le finanze.

In caso di mancato accordo la liquidazione sarà deferita ad un collegio arbitrale costituito nel modo previsto dall'art. 20, comma 2°, del R. decreto-legge 2 agosto 1929, n. 2150, convertito nella legge 22 dicembre 1930, n. 1752.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

Art. 3.

Anche in pendenza della liquidazione dei rapporti tra lo Stato e la Società concessionaria, il Ministro per le finanze, d'intesa coi Ministri per il tesoro e per i trasporti, può autorizzare il Consorzio per la ferrovia Umbro Aretina a provvedere, con modalità ed a condizioni da stabilirsi, alla demolizione degli impianti fissi, lungo i tratti non suscettivi di utilizzazione in servizio pubblico o privato o per raccordi industriali, nonchè al ricupero dei materiali ed alla loro alienazione.

Il Ministro per le finanze, d'intesa col Ministro per il tesoro può, altresì, autorizzare il Consorzio a provvedere col ricavato della alienazione dei materiali alle opere di ripristino della sede demaniale della ferrovia, non completata, da Umbertide a Sansepolcro.

Il ricavato dell'alienazione dei materiali, dedotte le spese per la demolizione e per l'alienazione e quelle per le opere di ripristino, sarà depositato alla Cassa depositi e prestiti con vincolo a favore dello Stato così per il capitale come per gli interessi.

Il presidente del Consorzio presenterà al Ministro per le finanze, i rendiconti della gestione a' sensi e per gli effetti degli articoli 610 e seguenti del regolamento della contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Art. 4.

La Società per le ferrovie dell'Appennino centrale, anche in pendenza dalla liquidazione dei rapporti di cui all'art. 2 del presente decreto, è autorizzata a provvedere all'alienazione del materiale mobile di prima dotazione nonchè del materiale mobile di sua esclusiva proprietà; i sei decimi del ricavato dalla alienazione del materiale mobile di prima dotazione saranno versati alla Cassa depositi e prestiti con vincolo a favore dello Stato così per il capitale che per gli interessi. Il Ministro per le finanze, d'intesa coi Ministri per il tesoro e per i trasporti, può autorizzare la Società ad alienare con l'intervento dell'Intendente di finanza e col deposito del ricavato nel modo sopra stabilito:

a) il materiale rotabile del quale lo Stato sia proprietario anche solo per quote parti;

b) gli immobili costituenti la ferrovia e le sue dipendenze;

c) i tratti di ferrovia, con gli impianti fissi che ne fanno parte, utilizzabili in servizio privato o come raccordi industriali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° marzo 1946, n. 96.

Autorizzazione della spesa di lire otto miliardi per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti a pagamento non differito per la ricostruzione ed a sollievo della disoccupazione.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 690, con il quale fu autorizzata la spesa di lire trentasette miliardi per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti, a pagamento non differito, per la ricostruzione ed a sollievo della disoccupazione;

Considerato che la spesa suddetta è stata completamente assegnata in base ad un programma organico e che, in relazione ad accertate maggiori esigenze inerenti alla riparazione dei danni di guerra e alla persistente disoccupazione, si rende necessario ed urgente provvedere al finanziamento di ulteriori opere pubbliche straordinarie inderogabili, secondo un programma suppletivo predisposto anche con riguardo ai bisogni delle provincie dell'Italia settentrionale recentemente restituite all'Amministrazione italiana;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per l'interno, per il tesoro, e per le finanze;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' autorizzata la spesa di lire otto miliardi in aggiunta a quella di lire trentasette miliardi disposta con l'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 690, per la esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti a pagamento non differito, anche di competenza di Amministrazioni comunali e provinciali, Istituzioni pubbliche di beneficenza ed Enti pubblici di assistenza.

Sulla detta autorizzazione il Ministero dei lavori pubblici può disporre a favore dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese l'assegnazione di un fondo fino a lire novantatre milioni, per provvedere alla esecuzione di opere di allacciamento delle sorgenti della Francesca nella zona del Vulture nonchè alle trivellazioni ed

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

...dere col ricavato della alienazione dei materiali alle opere di ripristino della sede demaniale della ferrovia, non completata, da Umbertide a Sansepolcro.

Il ricavato dell'alienazione dei materiali, dedotte le spese per la demolizione e per l'alienazione e quelle per le opere di ripristino, sarà depositato alla Cassa depositi e prestiti con vincolo a favore dello Stato così per il capitale come per gli interessi.

Il presidente del Consorzio presenterà al Ministro per le finanze, i rendiconti della gestione a' sensi e per gli effetti degli articoli 610 e seguenti del regolamento della contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Art. 4.

La Società per le ferrovie dell'Appennino centrale, anche in pendenza dalla liquidazione dei rapporti di cui all'art. 2 del presente decreto, è autorizzata a provvedere all'alienazione del materiale mobile di prima dotazione nonchè del materiale mobile di sua esclusiva proprietà; i sei decimi del ricavato dalla alienazione del materiale mobile di prima dotazione saranno versati alla Cassa depositi e prestiti con vincolo a favore dello Stato così per il capitale che per gli interessi. Il Ministro per le finanze, d'intesa coi Ministri per il tesoro e per i trasporti, può autorizzare la Società ad alienare con l'intervento dell'Intendente di finanza e col deposito del ricavato nel modo sopra stabilito:

a) il materiale rotabile del quale lo Stato sia proprietario anche solo per quote parti;

b) gli immobili costituenti la ferrovia e le sue dipendenze;

c) i tratti di ferrovia, con gli impianti fissi che ne fanno parte, utilizzabili in servizio privato o come raccordi industriali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — LOMBARDI — SCOCCIMARRO — CORBINO

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 59. — FRASCA

...brato 1945, n. 85;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 690, con il quale fu autorizzata la spesa di lire trentasette miliardi per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti, a pagamento non differito, per la ricostruzione ed a sollievo della disoccupazione;

Considerato che la spesa suddetta è stata completamente assegnata in base ad un programma organico e che, in relazione ad accertate maggiori esigenze inerenti alla riparazione dei danni di guerra e alla persistente disoccupazione, si rende necessario ed urgente provvedere al finanziamento di ulteriori opere pubbliche straordinarie inderogabili, secondo un programma suppletivo predisposto anche con riguardo ai bisogni delle provincie dell'Italia settentrionale recentemente restituite all'Amministrazione italiana;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per l'interno, per il tesoro, e per le finanze;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' autorizzata la spesa di lire otto miliardi in aggiunta a quella di lire trentasette miliardi disposta con l'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 690, per la esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti a pagamento non differito, anche di competenza di Amministrazioni comunali e provinciali, Istituzioni pubbliche di beneficenza ed Enti pubblici di assistenza.

Sulla detta autorizzazione il Ministero dei lavori pubblici può disporre a favore dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese l'assegnazione di un fondo fino a lire novantatre milioni, per provvedere alla esecuzione di opere di allacciamento delle sorgenti della Francesca nella zona del Vulture nonchè alle trivellazioni ed all'utilizzazione di acque della falda carsica nelle zone di Brindisi, Galugnano e Foggia.

Art. 2.

Per l'esecuzione a cura dello Stato dei lavori di competenza degli enti di cui al precedente articolo, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 3 e 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 690.

Art. 3.

Con decreti del Ministro per il tesoro sarà provveduto, in relazione alle effettive necessità, ad assegnare le somme autorizzate con il presente decreto ai vari capi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

toli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici.

Con gli stessi decreti sarà stabilita la somma da destinarsi agli oneri di carattere generale dipendenti dall'attuazione del presente decreto.

Art. 4.

Gli stanziamenti che a chiusura dell'esercizio finanziario risultino esuberanti rispetto agli impegni assunti saranno portati in economia.

Art. 5.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CATTANI — ROMITA — CORBINO — SCOCCIMARRO

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 56. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° marzo 1946, n. 97.

Autorizzazione della spesa di lire due miliardi per lavori di ripristino e completamento degli edifici degli Istituti per le case popolari.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sul rapporto del Ministro per i lavori pubblici, di

Art. 2.

Con decreti del Ministro per il tesoro, sarà provveduto allo stanziamento delle somme autorizzate col presente decreto nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CATTANI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 57. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1946.

Entrata a far parte del Consorzio Industrie Fiammiferi, con sede in Roma, della Fabbrica Siciliana Fiammiferi (F.S.F.) di Catania.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 11 marzo 1923, n. 560;
Visto il R. decreto-legge 26 febbraio 1930, n. 105, convertito nella legge 1° maggio 1930, n. 611;
Visto il R. decreto-legge 18 gennaio 1932, n. 14, convertito nella legge 7 aprile 1932, n. 356;
Vista la legge 28 settembre 1940, n. 1402;
Visto il R. decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2-B;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto l'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317;
Vista l'autorizzazione n. 8009 del 2 agosto 1944, con la quale l'Alto Commissario per la Sicilia autorizzò l'apertura della nuova Fabbrica Siciliana Fiammiferi (F.S.F.) del sig. Musumeci Giuseppe, via Stellata n. 16, Catania, rappresentata dal sig. Cucinotta Pietro;
Riconosciuto che la suddetta fabbrica ha contribuito in modo concreto ed apprezzabile all'approvvigionamento dei fiammiferi in Sicilia durante il periodo in cui l'Isola, a causa della guerra, non poteva essere approvvigionata dalle fabbriche consorziate;
Sentita la Commissione di cui all'art. 2 dell'anzidetto decreto legislativo Luogotenenziale;

Decreta:

Articolo unico.

La Fabbrica Siciliana Fiammiferi (F.S.F.) del si-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

sivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CATTANI — ROMITA — CORBINO — SCOCCIMARRO

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 56. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° marzo 1946, n. 97.

Autorizzazione della spesa di lire due miliardi per lavori di ripristino e completamento degli edifici degli Istituti per le case popolari.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' autorizzata la spesa di lire due miliardi per l'esecuzione di lavori di riparazione e ricostruzione di fabbricati di proprietà degli Istituti autonomi per le case popolari danneggiati o distrutti da eventi bellici, nonchè per l'esecuzione di lavori di completamento di fabbricati degli enti medesimi, la cui costruzione sia rimasta sospesa in dipendenza della guerra.

Per i lavori di cui al precedente comma si applicano le disposizioni degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637.

DE GASPERI — CATTANI — CORBINO

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 57. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1946.

Entrata a far parte del Consorzio Industrie Fiammiferi, con sede in Roma, della Fabbrica Siciliana Fiammiferi (F.S.F.) di Catania.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 11 marzo 1923, n. 560;

Visto il R. decreto-legge 26 febbraio 1930, n. 105, convertito nella legge 1° maggio 1930, n. 611;

Visto il R. decreto-legge 18 gennaio 1932, n. 14, convertito nella legge 7 aprile 1932, n. 356;

Vista la legge 28 settembre 1940, n. 1402;

Visto il R. decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2-B;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317;

Vista l'autorizzazione n. 8009 del 2 agosto 1944, con la quale l'Alto Commissario per la Sicilia autorizzò l'apertura della nuova Fabbrica Siciliana Fiammiferi (F.S.F.) del sig. Musumeci Giuseppe, via Stellata n. 16, Catania, rappresentata dal sig. Cucinotta Pietro;

Riconosciuto che la suddetta fabbrica ha contribuito in modo concreto ed apprezzabile all'approvvigionamento dei fiammiferi in Sicilia durante il periodo in cui l'Isola, a causa della guerra, non poteva essere approvvigionata dalle fabbriche consorziate;

Sentita la Commissione di cui all'art. 2 dell'anzidetto decreto legislativo Luogotenenziale;

Decreta:

Articolo unico.

La Fabbrica Siciliana Fiammiferi (F.S.F.) del signor Musumeci Giuseppe fu Santo, via Stellata n. 16, Catania, rappresentata dal sig. Cucinotta Pietro, è autorizzata alla fabbricazione dei fiammiferi tipi: Svedese, Minerva e Solforati ed entra a far parte del Consorzio Industrie Fiammiferi con sede in Roma, via Nizza n. 128, sotto la disciplina e l'osservanza delle norme stabilite dal R. decreto-legge 11 marzo 1923, n. 560 ed annessa Convenzione e delle successive modificazioni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 19 febbraio 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale e artigiana di Quero.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1732;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 23 novembre 1939, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale e artigiana di Quero e mette in liquidazione l'azienda secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del Regio decreto-legge n. 375 sopracitato;

Veduto il decreto del Capo del soppresso Ispettorato del credito in data 26 aprile 1941, con il quale il sig. Covolan Enrico venne nominato commissario liquidatore della Cassa anzidetta;

Considerato che il predetto commissario liquidatore ha rassegnato le dimissioni dall'incarico ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il prof. avv. Beniamino Piccirilli fu Antonio è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Quero, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 febbraio 1946

Il Ministro: Corbino

(696)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.

Pena pecuniaria inflitta al presidente della Cassa rurale e artigiana di Campofelice di Fitalia (Palermo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della fun-

Decreta:

Al sig. Ignazio Mazzarese, presidente della Cassa rurale e artigiana di Campofelice di Fitalia (Palermo) è inflitta, ai sensi degli articoli 87 e seguenti del menzionato Regio decreto-legge n. 375, la pena pecuniaria di lire duemila (L. 2000); la Cassa predetta ne risponde civilmente ed è obbligata ad esercitare il diritto di rivalsa verso detto presidente.

L'Intendenza di finanza di Palermo provvederà alla esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° marzo 1946

Il Ministro: Corbino

(769)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

Trasformazione del sequestro della Gutehoffnungshuette-Schloemann, ufficio tecnico per l'Italia, società a responsabilità limitata, con sede in Milano, in sindacato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 11 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la Società per azioni Gutehoffnungshuette-Schloemann, con sede in Milano, via Durini n. 25, e nominato sequestratario il dottor ing. Quierazza Rodolfo;

Visto il successivo decreto 22 gennaio 1946, col quale il dott. ing. Quierazza Rodolfo è stato sostituito, quale sequestratario della suindicata società, col dott. Damiani Adolfo, il quale, a sua volta, ha declinato l'incarico;

Ritenuto che l'oggetto della società è la sola consulenza tecnica, esercitata dall'amministratore unico, per conto dei clienti italiani nel campo dei prodotti e degli impianti industriali forniti da ditte tedesche e occorre, quindi, per poter assicurare la continuazione di tale attività, la trasformazione del sequestro in sindacato;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 32;

Decreta:

1. — Sono revocati i decreti 11 ottobre 1945 e 22 gennaio 1946, con i quali è stata sottoposta a sequestro la Società per azioni Gutehoffnungshuette-Schloemann, con sede in Milano, e nominati sequestratari col primo, il dott. ing. Quierazza Rodolfo e col secondo il dottor

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 23 novembre 1939, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale e artigiana di Quero e mette in liquidazione l'azienda secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del Regio decreto-legge n. 375 sopracitato;

Veduto il decreto del Capo del soppresso Ispettorato del credito in data 26 aprile 1941, con il quale il sig. Covolan Enrico venne nominato commissario liquidatore della Cassa anzidetta;

Considerato che il predetto commissario liquidatore ha rassegnato le dimissioni dall'incarico ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il prof. avv. Beniamino Piccirilli fu Antonio è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Quero, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(696)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.

Pena pecuniaria inflitta al presidente della Cassa rurale e artigiana di Campofelice di Fitalia (Palermo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la lettera in data 7 febbraio 1946, n. 18231, della Banca d'Italia;

Considerato che il sig. Ignazio Mazzarese, malgrado i ripetuti inviti rivoltigli anche pel tramite dell'autorità comunale, non ha mai prodotto la documentazione annuale relativa agli esercizi 1941, 1942, 1943 e 1944;

Il Ministro: CORBINO

(769)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

Trasformazione del sequestro della Gutehoffnungshuette-Schloemann, ufficio tecnico per l'Italia, società a responsabilità limitata, con sede in Milano, in sindacato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 11 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la Società per azioni Gutehoffnungshuette-Schloemann, con sede in Milano, via Durini n. 25, e nominato sequestratario il dottor ing. Quierazza Rodolfo;

Visto il successivo decreto 22 gennaio 1946, col quale il dott. ing. Quierazza Rodolfo è stato sostituito, quale sequestratario della suindicata società, col dott. Damiani Adolfo, il quale, a sua volta, ha declinato l'incarico;

Ritenuto che l'oggetto della società è la sola consulenza tecnica, esercitata dall'amministratore unico, per conto dei clienti italiani nel campo dei prodotti e degli impianti industriali forniti da ditte tedesche e occorre, quindi, per poter assicurare la continuazione di tale attività, la trasformazione del sequestro in sindacato;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

1. — Sono revocati i decreti 11 ottobre 1945 e 22 gennaio 1946, con i quali è stata sottoposta a sequestro la Società per azioni Gutehoffnungshuette-Schloemann, con sede in Milano, e nominati sequestratari col primo, il dott. ing. Quierazza Rodolfo e col secondo il dottor Damiani Adolfo.

2. — La Gutehoffnungshuette-Schloemann, ufficio tecnico per l'Italia, società a responsabilità limitata, con sede in Milano, via Durini n. 25, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Assunto Luigi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(755)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa « Terra e Lavoro » di Ciambra Malpasso.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 20 giugno 1941, con cui venne revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Società cooperativa « Terra e Lavoro » di Ciambra Malpasso e l'azienda venne posta in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del Regio decreto-legge n. 375, sopracitato;

Veduto il provvedimento del Capo del soppresso Ispettorato del credito in data 3 novembre 1941, con il quale l'avv. Michelangelo Sciarrino venne nominato commissario liquidatore della società predetta;

Considerato che il predetto commissario liquidatore ha rassegnato le dimissioni dall'incarico ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il prof. avv. Giuseppe Vaccaro Russo fu Nicolò è nominato commissario liquidatore della Società cooperativa « Terra e Lavoro » di Ciambra Malpasso, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 marzo 1946

Il Ministro: COSTINO

(748)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Savona.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento dell'Ufficio finanziario alleato in data 14 dicembre 1945, con il quale i signori avv. Gerolamo Astengo e avv. Antonio Delle Piane vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Savona;

Considerato che la provincia di Savona è stata restituita all'amministrazione del Governo italiano;

Decreta:

I signori avv. Gerolamo Astengo e avv. Antonio Delle Piane sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Savona, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 marzo 1946

Il Ministro: COSTINO

(752)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

Sostituzione del vice presidente del Monte di credito su pegno di Ivrea.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento del soppresso Ispettorato del credito in data 7 luglio 1943, con il quale il dottor Costantino Barasa venne nominato vice presidente del Monte di credito su pegno di Ivrea;

Considerato che il predetto dott. Barasa ha rassegnato le dimissioni ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021

n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 20 giugno 1941, con cui venne revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Società cooperativa « Terra e Lavoro » di Ciambra Malpasso e l'azienda venne posta in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del Regio decreto-legge n. 375, sopracitato;

Veduto il provvedimento del Capo del soppresso Ispettorato del credito in data 3 novembre 1941, con il quale l'avv. Michelangelo Sciarrino venne nominato commissario liquidatore della società predetta;

Considerato che il predetto commissario liquidatore ha rassegnato le dimissioni dall'incarico ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il prof. avv. Giuseppe Vaccaro Russo fu Nicolò è nominato commissario liquidatore della Società cooperativa « Terra e Lavoro » di Ciambra Malpasso, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(748)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Savona.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

I signori avv. Gerolamo Astengo e avv. Antonio Delle Piane sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Savona, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(752)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

Sostituzione del vice presidente del Monte di credito su pegno di Ivrea.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento del soppresso Ispettorato del credito in data 7 luglio 1943, con il quale il dottor Costantino Barasa venne nominato vice presidente del Monte di credito su pegno di Ivrea;

Considerato che il predetto dott. Barasa ha rassegnato le dimissioni ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il sig. avv. Giuseppe Garda è nominato vice presidente del Monte di credito su pegno di Ivrea con sede in Ivrea, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(768)

0814

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

Sostituzione del presidente del Monte di credito su pegno di Trino Vercellese (Vercelli).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento del soppresso Ispettorato del credito in data 1° settembre 1944, con il quale il sig. Andrea Dellarole venne nominato presidente del Monte di credito su pegno di Trino Vercellese;

Considerato che il predetto sig. Dellarole ha rassegnato le dimissioni dall'incarico ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il sig. cav. Giovanni Mezzano fu Vittorio è nominato presidente del Monte di credito su pegno di Trino Vercellese (Vercelli), per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 marzo 1946

(750) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Naso.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione del[illegible]

Decreta:

I signori geom. Tullio Lo Presti di Fortunato e Gaetano Nastasi di Francesco sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Naso, con sede in Naso, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 marzo 1946

(751) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.

Nomina di un commissario e di commissari aggiunti dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra.

IL MINISTRO
PER L'ASSISTENZA POST-BELLICA

Visto il R. decreto-legge 2 agosto 1943, n. 704;

Ritenuta la necessità, in seguito alla restituzione al Governo italiano dei territori dell'Italia settentrionale, già sottoposti all'Amministrazione Militare Alleata, di provvedere alla nomina di un commissario e di commissari aggiunti per la organizzazione e la temporanea gestione dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra, già denominata « Associazione nazionale famiglie dei caduti, mutilati e invalidi civili per bombardamenti nemici » e successivamente « Associazione nazionale famiglie caduti, mutilati e invalidi civili per fatti di guerra », retta finora da un commissario nominato dall'A.M.G., fino a quando non si sia provveduto all'emanazione del nuovo statuto ed alla costituzione degli organi normali dell'Associazione stessa;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 giugno 1945, n. 380, relativo all'istituzione del Ministero dell'assistenza post-bellica;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 425, sulle attribuzioni del Ministero stesso;

Decreta:

Art. 1.

Il rag. Enrico Predeval, il prof. Luigi Arn, il dottor Marco Negro e l'avv. Ettore Villa sono nominati, rispettivamente, commissario e commissari aggiunti dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra.

Art. 2.

Il commissario ha la legale rappresentanza dell'Associazione ed esercita le attribuzioni del presidente dell'Associazione stessa.

In caso di assenza o di impedimento è sostituito dal[illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

l'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento del soppresso Ispettorato del credito in data 1° settembre 1944, con il quale il sig. Andrea Dellarole venne nominato presidente del Monte di credito su pegno di Trino Vercellese;

Considerato che il predetto sig. Dellarole ha rassegnato le dimissioni dall'incarico ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il sig. cav. Giovanni Mezzano fu Vittorio è nominato presidente del Monte di credito su pegno di Trino Vercellese (Vercelli), per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(750)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Naso.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 932 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento del soppresso Ispettorato del credito in data 14 febbraio 1940, con il quale il sig. Giuseppe Gugliotta venne nominato commissario straordinario del Monte di credito su pegno di Naso;

Considerata l'opportunità di procedere alla ricostituzione dei normali organi amministrativi del Monte anzidetto;

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.

Nomina di un commissario e di commissari aggiunti dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra.

IL MINISTRO
PER L'ASSISTENZA POST-BELLICA

Visto il R. decreto-legge 2 agosto 1943, n. 704;

Ritenuta la necessità, in seguito alla restituzione al Governo italiano dei territori dell'Italia settentrionale, già sottoposti all'Amministrazione Militare Alleata, di provvedere alla nomina di un commissario e di commissari aggiunti per la organizzazione e la temporanea gestione dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra, già denominata « Associazione nazionale famiglie dei caduti, mutilati e invalidi civili per bombardamenti nemici » e successivamente « Associazione nazionale famiglie caduti, mutilati e invalidi civili per fatti di guerra », retta finora da un commissario nominato dall'A.M.G., fino a quando non si sia provveduto all'emanazione del nuovo statuto ed alla costituzione degli organi normali dell'Associazione stessa;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 giugno 1945, n. 380, relativo all'istituzione del Ministero dell'assistenza post-bellica;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 425, sulle attribuzioni del Ministero stesso;

Decreta:

Art. 1.

Il rag. Enrico Predeval, il prof. Luigi Aru, il dottor Marco Negro e l'avv. Ettore Villa sono nominati, rispettivamente, commissario e commissari aggiunti dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra.

Art. 2.

Il commissario ha la legale rappresentanza dell'Associazione ed esercita le attribuzioni del presidente dell'Associazione stessa.

In caso di assenza o di impedimento è sostituito dal commissario aggiunto da lui designato.

Art. 3.

Il commissario e i commissari aggiunti esercitano collegialmente le attribuzioni di competenza degli organi centrali dell'Associazione.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 marzo 1946

Il Ministro: GASPAROTTO

(749)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1946.

Approvazione delle condizioni generali di polizza relative alle assicurazioni senza visita medica, presentate dalla Rappresentanza generale, con sede in Milano, della Società francese di assicurazione « L'Abeille Vita ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Rappresentanza generale, con sede in Milano, della Società francese di assicurazioni « L'Abeille Vita » intesa ad ottenere l'approvazione delle condizioni generali di polizza relative alle assicurazioni senza visita medica;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le condizioni generali di polizza relative alle assicurazioni senza visita medica, da stipularsi in base alle tariffe nn. 3, 4, 5, 6 approvate con decreto Ministeriale 5 agosto 1937, presentate dalla Rappresentanza generale, con sede in Milano, della Società francese di assicurazione « L'Abeille Vita ».

Roma, addì 13 marzo 1946

Il Ministro: GROSCHI

(772)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Messina ad assumere un mutuo di L. 25.000.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 28 agosto 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione provinciale di Messina, con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 25.000.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(760)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 18 marzo 1946 - N. 65

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	91,30
Id. 3,50 % 1902	91,10
Id. 3 % lordo	83,50
Id. 5 % 1935	98,25
Redimibile 3,50 % 1934	85,675
Id. 5 % 1936	97,80
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,375
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,35
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,225
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,05
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,95
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,075
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,975
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,20
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,1[illegible]

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Revoca del concorso per titoli a n. 8 posti di commesso nell'Amministrazione dei monopoli di Stato, bandito con decreto Ministeriale 24 settembre 1941 e revoca del decreto Ministeriale 6 novembre 1941 col quale si nominava la Commissione esaminatrice del concorso stesso.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 24 settembre 1941, n. 05.9557/638, registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1941, registro Monopoli n. 2, foglio n. 332, con il quale venne indetto un concorso per titoli a n. 8 posti di commesso nell'Amministrazione dei monopoli di Stato, fra i congedati dell'Arma dei Reali carabinieri e del Corpo della Regia guardia di finanza, di età non superiore ai 40 anni alla data del detto decreto, riservati altrettanti posti a favore dei richiamati alle armi per i concorsi nello stesso grado che sarebbero stati indetti dopo il loro congedamento;

Visto il decreto Ministeriale 6 novembre 1941, n. 05.11487/691, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 1941, registro Monopoli n. 2, foglio n. 352, con il quale venne costituita la Commissione esaminatrice del concorso suddetto;

Ritenuto che per sopravvenuti eventi bellici il concorso in parola non è stato potuto portare a compimento e riconosciuta la opportunità di indire nuovamente il concorso stesso anche in considerazione dei diversi criteri da seguire nella

delle condizioni generali di polizza relative alle assicurazioni senza visita medica;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le condizioni generali di polizza relative alle assicurazioni senza visita medica, da stipularsi in base alle tariffe nn. 3, 4, 5, 6 approvate con decreto Ministeriale 5 agosto 1937, presentate dalla Rappresentanza generale, con sede in Milano, della Società francese di assicurazione « L'Abeille Vita ».

Roma, addì 13 marzo 1946

Il Ministro: GRONCHI

(772)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Messina ad assumere un mutuo di L. 25.000.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 28 agosto 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione provinciale di Messina, con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 25.000.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(760)

Autorizzazione al comune di Noto (Siracusa) ad assumere un mutuo di L. 3.350.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 1° ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Noto (provincia di Siracusa), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 3.350.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(761)

Id.	5 %	1935	98,25
Redimibile	3,50 %	1934	85,675
Id.	5 %	1936	97,80
Obbligazioni Venezie	3,50 %		97,375
Buoni del Tesoro	5 %	(15 giugno 1948)	99,35
Id.	5 %	(15 febbraio 1949)	99,225
Id.	5 %	(15 febbraio 1950)	99,05
Id.	5 %	(15 settembre 1950)	98,95
Id.	5 %	(15 aprile 1951)	99,075
Id.	4 %	(15 settembre 1951)	92,975
Id.	5 %	quinq. 1950 (3ª serie)	99,20
Id.	5 %	quinq. 1950 (4ª serie)	99,1

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Revoca del concorso per titoli a n. 8 posti di commesso nell'Amministrazione dei monopoli di Stato, bandito con decreto Ministeriale 24 settembre 1941 e revoca del decreto Ministeriale 6 novembre 1941 col quale si nominava la Commissione esaminatrice del concorso stesso.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 24 settembre 1941, n. 05.9557/628, registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1941, registro Monopoli n. 2, foglio n. 242, con il quale venne indetto un concorso per titoli a n. 8 posti di commesso nell'Amministrazione dei monopoli di Stato, fra i congedati dell'Arma dei Reali carabinieri e del Corpo della Regia guardia di finanza, di età non superiore ai 40 anni alla data del detto decreto, riservati altrettanti posti a favore dei richiamati alle armi per i concorsi nello stesso grado che sarebbero stati indetti dopo il loro congedamento;

Visto il decreto Ministeriale 6 novembre 1941, n. 05.11487/691, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 1941, registro Monopoli n. 2, foglio n. 352, con il quale venne costituita la Commissione esaminatrice del concorso suddetto;

Ritenuto che per sopravvenuti eventi bellici il concorso in parola non è stato potuto portare a compimento e riconosciuta la opportunità di indire nuovamente il concorso stesso anche in considerazione dei diversi criteri da seguire nella valutazione dei titoli posseduti dagli aspiranti;

Decreta:

I decreti Ministeriali 24 settembre 1941, n. 05.9557/628 e 6 novembre 1941, n. 05.11487/691, citati nelle premesse, sono revocati.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 febbraio 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(774)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta — Anno 87° — Numero 67

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA — DEL REGNO D'ITALIA — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Giovedì, 21 marzo 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-230 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (serie«io titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inser- – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. **92.**

Assegnazione di nuovo termine per il conseguimento del premio di acceleramento per i lavori di riparazione di alloggi per i senza tetto . . . . . Pag. 582

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 febbraio 1946, n. **93.**

Temporanee modificazioni alle norme sull'avanzamento e sulle rafferme dei sottufficiali e dei militari di truppa della Regia guardia di finanza . . . . . Pag. 582

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1946.

Conferma in carica del commissario straordinario per la Compagnia portuale di Palermo . . . . . Pag. 583

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.

Sostituzione di due membri del Comitato di sorveglianza della Banca operaia cooperativa di Agnone . . Pag. 583

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Huber Umberto fu Andrea, con sede in Villa Lagarina (Trento), e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 584

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1946.

Revoca dei decreti interministeriali 18 novembre 1940 e 2 febbraio 1942, con cui la Società Anonima Profumeria Avigliana «S.A.P.A.», con sede in Avigliana (Torino), è stata sottoposta a sequestro e quindi messa in liquidazione. Pag. 585

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 22 novembre 1940, con il quale la ditta «Laboratori di produzione farmaceutica nazionale E. Guleu», con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro . . . . . Pag. 585

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

Sostituzione del commissario liquidatore della Banca cooperativa Unione di Bagheria . . . . . Pag. 585

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Nomina dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica. Pag. 586

Ministero di grazia e giustizia: Trasferimento di notai. Pag. 586

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 92.

Assegnazione di nuovo termine per il conseguimento del premio di acceleramento per i lavori di riparazione di alloggi per i senza tetto . . . . . Pag. 582

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 febbraio 1946, n. 93.

Temporanee modificazioni alle norme sull'avanzamento e sulle rafferme dei sottufficiali e dei militari di truppa della Regia guardia di finanza . . . . . Pag. 582

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1946.

Conferma in carica del commissario straordinario per la Compagnia portuale di Palermo . . . . . Pag. 583

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.

Sostituzione di due membri del Comitato di sorveglianza della Banca operaia cooperativa di Agnone . . Pag. 583

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Banca popolare di Galatina (Lecce) . . Pag. 583

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.

Nomina del sindaco del Monte di credito su pegno di Novara . . . . . Pag. 584

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Fabbri Iris fu Luigi, con sede in Genova, e nomina del sindacatore. Pag. 584

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Huber Umberto fu Andrea, con sede in Villa Lagarina (Trento), e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 584

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1946.

Revoca dei decreti interministeriali 18 novembre 1940 e 2 febbraio 1942, con cui la Società Anonima Profumeria Avigliana « S.A.P.A. », con sede in Avigliana (Torino), è stata sottoposta a sequestro e quindi messa in liquidazione. Pag. 585

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 22 novembre 1940, con il quale la ditta « Laboratori di produzione farmaceutica nazionale E. Guieu », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro . . . . . Pag. 585

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

Sostituzione del commissario liquidatore della Banca cooperativa Unione di Bagheria . . . . . Pag. 585

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Nomina dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica. Pag. 586

Ministero di grazia e giustizia: Trasferimento di notai. Pag. 586

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 586
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 586
Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico Pag. 157

CONCORSI

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Concorso per titoli per il conferimento di n. 6 borse di studio per un tirocinio di addestramento nella lotta contro la tubercolosi . . . . . Pag. 588

8115

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0820

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 67 DEL 21 MARZO 1946:

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Treviso.

(668)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 92.

Assegnazione di nuovo termine per il conseguimento del premio di acceleramento per i lavori di riparazione di alloggi per i senza tetto.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305, che ha approvato il testo unico delle disposizioni per il ricovero dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, concernente la facoltà del Governo di emanare norme giuridiche;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri per l'interno, per il tesoro, per la grazia e giustizia, per le finanze e per l'agricoltura e le foreste;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

In sostituzione del termine fissato dall'ultimo comma dell'art. 12 del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305, è assegnato il nuovo termine del 31 ottobre 1946 per il conseguimento del premio di acceleramento dei lavori di riparazione eseguiti a cura dei proprietari.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 febbraio 1946, n. 93.

Temporanee modificazioni alle norme sull'avanzamento e sulle rafferme dei sottufficiali e dei militari di truppa della Regia guardia di finanza.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 14 giugno 1923, n. 1281, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 3 gennaio 1926, n. 126;

Vista la legge 7 giugno 1937, n. 913;

Vista la legge 29 gennaio 1942, n. 61;

Vista la legge 10 dicembre 1942, n. 1551;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, d'intesa con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

A decorrere dal 1° gennaio 1944 e fino a sei mesi dopo la cessazione dello stato di guerra l'avanzamento nei vari gradi di sottufficiale della Regia guardia di finanza ha luogo esclusivamente ad anzianità, prescindendo da qualsiasi esame od esperimento.

Durante il periodo anzidetto i sottufficiali ed i militari di truppa della Regia guardia di finanza possono conseguire l'avanzamento al grado superiore anche se non sono in possesso dei requisiti di comando e di servizio richiesti dagli articoli 10 e 11 della legge 29 gennaio 1942, n. 64, fermi restando i requisiti di permanenza minima nel grado di cui agli articoli 7 e 8 della legge 7 giugno 1937, n. 913.

Art. 2.

Ai marescialli capi della Regia guardia di finanza, che negli anni 1944 e 1945 ed in relazione alle vacanze allora esistenti in organico avrebbero avuto titolo — qualora fossero state predisposte le liste di avanzamento — alla promozione al grado superiore, può essere conferita, dopo l'espletamento della procedura relativa, la promozione stessa con l'anzianità che sarebbe loro spettata, anche se nel frattempo hanno compiuto il 25° anno di servizio. In quest'ultimo caso, essi saranno considerati promossi marescialli maggiori, ai soli effetti giuridici, prima del raggiungimento del limite di ser-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 92.

Assegnazione di nuovo termine per il conseguimento del premio di acceleramento per i lavori di riparazione di alloggi per i senza tetto.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305, che ha approvato il testo unico delle disposizioni per il ricovero dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, concernente la facoltà del Governo di emanare norme giuridiche;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri per l'interno, per il tesoro, per la grazia e giustizia, per le finanze e per l'agricoltura e le foreste;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

In sostituzione del termine fissato dall'ultimo comma dell'art. 12 del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305, è assegnato il nuovo termine del 31 ottobre 1946 per il conseguimento del premio di acceleramento dei lavori di riparazione eseguiti a cura dei proprietari.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CATTANI — ROMITA — CORBINO — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — GULLO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 55. — FRASCA

Vista la legge 7 giugno 1937, n. 913;

Vista la legge 29 gennaio 1942, n. 64;

Vista la legge 10 dicembre 1942, n. 1551;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, d'intesa con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

A decorrere dal 1° gennaio 1944 e fino a sei mesi dopo la cessazione dello stato di guerra l'avanzamento nei vari gradi di sottufficiale della Regia guardia di finanza ha luogo esclusivamente ad anzianità, prescindendo da qualsiasi esame od esperimento.

Durante il periodo anzidetto i sottufficiali ed i militari di truppa della Regia guardia di finanza possono conseguire l'avanzamento al grado superiore anche se non sono in possesso dei requisiti di comando e di servizio richiesti dagli articoli 10 e 11 della legge 29 gennaio 1942, n. 64, fermi restando i requisiti di permanenza minima nel grado di cui agli articoli 7 e 8 della legge 7 giugno 1937, n. 913.

Art. 2.

Ai marescialli capi della Regia guardia di finanza, che negli anni 1944 e 1945 ed in relazione alle vacanze allora esistenti in organico avrebbero avuto titolo — qualora fossero state predisposte le liste di avanzamento — alla promozione al grado superiore, può essere conferita, dopo l'espletamento della procedura relativa, la promozione stessa con l'anzianità che sarebbe loro spettata, anche se nel frattempo hanno compiuto il 25° anno di servizio. In quest'ultimo caso, essi saranno considerati promossi marescialli maggiori, ai soli effetti giuridici, prima del raggiungimento del limite di servizio suddetto.

Art. 3.

Il militare della Regia guardia di finanza che durante l'attuale guerra, pur avendone titolo, non abbia chiesto la rafferma, passando in conseguenza nella posizione di trattenuto alle armi, e come tale abbia continuato a prestare ininterrotto servizio, può ottenere, a domanda, la rafferma, a decorrere dalla data di scadenza del precedente vincolo, qualora conservi i necessari requisiti fisici e ne sia ritenuto meritevole per condotta ad insindacabile giudizio del Comando generale.

Non costituisce interruzione di servizio l'assenza del militare dal reparto dall'8 settembre 1943, a non oltre tre mesi dalla data di liberazione della località in cui il militare si trovava.

0822
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Sono esclusi dalla concessione di cui al primo comma del presente articolo gli appuntati che, durante l'attuale guerra, ottennero, a domanda, la rescissione della rafferma e s'impegnarono a non chiedere ulteriori vincoli di servizio per conseguire la promozione al grado di sottobrigadiere nella posizione di trattenuto o richiamato.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — SCOCCIMARRO — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 58. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1946.

Conferma in carica del commissario straordinario per la Compagnia portuale di Palermo.

IL MINISTRO PER LA MARINA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL LAVORO
E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il R. decreto-legge 14 novembre 1935, n. 2165, convertito nella legge 16 aprile 1936, n. 797, relativo alla nomina di commissari straordinari presso le Compagnie di lavoratori portuali;

Visto il R. decreto-legge 1° novembre 1943, n. 4/B, concernente il passaggio, durante lo stato di guerra, della Marina mercantile e del relativo Sottosegretario di Stato dal Ministero delle comunicazioni a quello della marina;

Visto il decreto interministeriale 4 giugno 1945, relativo alla nomina del sig. Musmeci Pietro a commissario straordinario per la Compagnia portuale di Palermo;

Considerata l'opportunità di confermare nella carica il predetto commissario straordinario fino al 30 giugno 1946;

Decreta:

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.

Sostituzione di due membri del Comitato di sorveglianza della Banca operaia cooperativa di Agnone.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 2 dicembre 1942, n. 1752;

Vedute le disposizioni sulla liquidazione coatta amministrativa approvate con R. decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento del Capo del Governo in data 21 dicembre 1936, con cui venne revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca operaia cooperativa di Agnone e la stessa venne messa in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, della legge bancaria;

Veduti i provvedimenti del Capo del soppresso Ispettorato del credito in data 21 dicembre 1936 e 30 gennaio 1940, con i quali i signori Eduardo Cerimele e Angelo Sabelli vennero nominati membri del Comitato di sorveglianza della banca anzidetta;

Considerato che occorre provvedere alla sostituzione dei predetti due membri perchè dimissionari;

Decreta:

I signori De Horatiis dott. Cesare fu Francesco e Paolantonio rag. Francesco fu Giovanni, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Banca operaia cooperativa di Agnone, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta, indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(745)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Banca popolare di Galatina (Lecce).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375,

0 8 2 3 | Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785027

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — SCOCCIMARRO — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1946
Reg. del Governo, registro n. 9, foglio n. 58. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1946.
Conferma in carica del commissario straordinario per la Compagnia portuale di Palermo.

IL MINISTRO PER LA MARINA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL LAVORO
E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il R. decreto-legge 14 novembre 1925, n. 2165, convertito nella legge 16 aprile 1936, n. 797, relativo alla nomina di commissari straordinari presso le Compagnie di lavoratori portuali;

Visto il R. decreto-legge 1° novembre 1943, n. 4/B, concernente il passaggio, durante lo stato di guerra, della Marina mercantile e del relativo Sottosegretariato di Stato dal Ministero delle comunicazioni a quello della marina;

Visto il decreto interministeriale 4 giugno 1945, relativo alla nomina del sig. Musmeci Pietro a commissario straordinario per la Compagnia portuale di Palermo;

Considerata l'opportunità di confermare nella carica il predetto commissario straordinario fino al 30 giugno 1946;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Musmeci Pietro, è confermato nella carica di commissario straordinario per la Compagnia portuale di Palermo fino al 30 giugno 1946.

Roma, addì 15 febbraio 1946

Il Ministro per la marina
DE COURTEN

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

(739)

---

n. 267;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento del Capo del Governo in data 21 dicembre 1936, con cui venne revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca operaia cooperativa di Agnone e la stessa venne messa in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, della legge bancaria;

Veduti i provvedimenti del Capo del soppresso Ispettorato del credito in data 21 dicembre 1936 e 30 gennaio 1940, con i quali i signori Eduardo Cerimele e Angelo Sabelli vennero nominati membri del Comitato di sorveglianza della banca anzidetta;

Considerato che occorre provvedere alla sostituzione dei predetti due membri perchè dimissionari;

Decreta:

I signori De Horatiis dott. Cesare fu Francesco e Paolantonio rag. Francesco fu Giovanni, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Banca operaia cooperativa di Agnone, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta, indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(745)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.
Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Banca popolare di Galatina (Lecce).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vedute le disposizioni sulla liquidazione coatta amministrativa, approvate con R. decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 14 settembre 1939, con cui venne revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca popolare di Galatina (Lecce) e la stessa venne messa in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, della legge bancaria;

Veduto il provvedimento del Capo del soppresso Ispettorato del credito in data 14 settembre 1939, con il quale il prof. Pantaleo Duma venne nominato membro del Comitato di sorveglianza presso la predetta azienda;

Considerato che occorre provvedere alla sostituzione del predetto prof. Duma, perchè deceduto;

Decreta:

Il dott. Carlo Consenti fu Roberto è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Banca popolare di Galatina (Lecce), con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° marzo 1946

Il Ministro: COSATTINO

(746)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.

Nomina del sindaco del Monte di credito su pegno di Novara.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento del disciolto Ispettorato del credito in data 11 aprile 1942, con il quale il sig. ingegnere Francesco Guglianetti venne nominato sindaco

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Fabbri Iris fu Luigi, con sede in Genova, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 23;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Fabbri Iris fu Luigi, con sede in Genova, salita San Matteo 12 R (esercizio di cartoleria), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale Fabbri Iris fu Luigi, con sede in Genova, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il sig. avv. Barrani Giuseppe.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 marzo 1946

Il Ministro: COSATTINO

(769)

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Huber Umberto fu Andrea, con sede in Villa Lagarina (Trento), e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 23;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Huber Umberto fu Andrea, con sede in Villa Lagarina (Trento) (negozio generi alimentari), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazio-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

...veduto il provvedimento del ... torato del credito in data 11 settembre 1939, con il quale il prof. Pantaleo Duma venne nominato membro del Comitato di sorveglianza presso la predetta azienda;

Considerato che occorre provvedere alla sostituzione del predetto prof. Duma, perchè deceduto;

Decreta:

Il dott. Carlo Consenti fu Roberto è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Banca popolare di Galatina (Lecce), con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° marzo 1946

Il Ministro: COSATTINO

(746)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.

Nomina del sindaco del Monte di credito su pegno di Novara.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 16 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento del disciolto Ispettorato del credito in data 11 aprile 1942, con il quale il sig. ingegnere Francesco Guglianetti venne nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Novara;

Considerato che il predetto ing. Guglianetti è decaduto dall'incarico per compiuto triennio;

Decreta:

Il sig. ing. Francesco Guglianetti è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Novara, per il triennio 1946-1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° marzo 1946

Il Ministro: COSATTINO

(749)

...vertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 23;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Fabbri Iris fu Luigi, con sede in Genova, salita San Matteo 12 R (esercizio di cartoleria), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale Fabbri Iris fu Luigi, con sede in Genova, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il sig. avv. Barrani Giuseppe.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 marzo 1946

Il Ministro: COSATTINO

(709)

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Huber Umberto fu Andrea, con sede in Villa Lagarina (Trento), e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 23;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Huber Umberto fu Andrea, con sede in Villa Lagarina (Trento) (negozio generi alimentari), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale Huber Umberto fu Andrea, con sede in Villa Lagarina (Trento), è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il sig. Rospdcher Mario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 marzo 1946

Il Ministro: COSATTINO

(714)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1946.

Revoca dei decreti interministeriali 18 novembre 1940 e 2 febbraio 1942, con cui la Società Anonima Profumeria Avigliana « S.A.P.A. », con sede in Avigliana (Torino), è stata sottoposta a sequestro e quindi messa in liquidazione.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 18 novembre 1940, con il quale la Società Anonima Profumeria Avigliana « S.A.P.A. », con sede in Avigliana (Torino), è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il successivo decreto interministeriale 2 febbraio 1942, con cui la detta società è stata messa in liquidazione, in considerazione che già si trovava in tale stato all'atto del sequestro;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Ritenuto che sono cessate le ragioni dei provvedimenti di cui sopra e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere liberamente le sue operazioni;

Decreta:

Sono revocati i decreti interministeriali 18 novembre 1940 e 2 febbraio 1942, con cui la Società Anonima Profumeria Avigliana « S.A.P.A. », con sede in Avigliana (Torino), è stata sottoposta a sequestro e quindi messa in liquidazione.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi liquidatori in carica prima del sequestro che, a norma del 2° comma dell'art. 3 del predetto R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 22 novembre 1940, con il quale la ditta « Laboratori di produzione farmaceutica nazionale E. Guieu », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

l'indicata azienda venga liberata dai vincoli di cui alla legge di guerra;

Rilevato che l'esatta denominazione dell'azienda è « Laboratorio di prodotti farmaceutici nazionali Emilio Guieu » e che la medesima non è società anonima come erroneamente indicato nel decreto di sequestro;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 22 novembre 1940, con il quale la ditta « Laboratori di produzione farmaceutica nazionale E. Guieu », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte del suo unico proprietario e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(719)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

Sostituzione del commissario liquidatore della Banca cooperativa Unione di Bagheria.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 29 marzo 1938, con cui venne revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca cooperativa Unione di Bagheria e l'azienda venne posta in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del Regio decreto-legge n. 375, sopracitato;

Veduto il provvedimento del Capo del soppresso Ispettorato del credito in data 7 ottobre 1941, con il quale l'avv. Michelangelo Sciarrino venne nominato commissario liquidatore della menzionata banca;

Considerato che il predetto commissario liquidatore ha rassegnato le dimissioni dall'incarico ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto il successivo decreto interministeriale 2 febbraio 1942, con cui la detta società è stata messa in liquidazione, in considerazione che già si trovava in tale stato all'atto del sequestro;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Ritenuto che sono cessate le ragioni dei provvedimenti di cui sopra e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere liberamente le sue operazioni;

Decreta:

Sono revocati i decreti interministeriali 18 novembre 1940 e 2 febbraio 1942, con cui la Società Anonima Profumeria Avigliana « S.A.P.A. », con sede in Avigliana (Torino), è stata sottoposta a sequestro e quindi messa in liquidazione.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi liquidatori in carica prima del sequestro che, a norma del 2° comma dell'art. 3 del predetto R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 marzo 1946

Il Ministro: Corbino

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 22 novembre 1940, con il quale la ditta « Laboratori di produzione farmaceutica nazionale E. Guieu », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 22 novembre 1940, con il quale la Società anonima « Laboratori prodotti farmaceutici nazionali Emilio Guieu », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'Art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che nell'attuale situazione si ravvisa l'opportunità che il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte del suo unico proprietario e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 marzo 1946

Il Ministro: Corbino

(719)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

Sostituzione del commissario liquidatore della Banca cooperativa Unione di Bagheria.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 29 marzo 1938, con cui venne revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca cooperativa Unione di Bagheria e l'azienda venne posta in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del Regio decreto-legge n. 375, sopracitato,

Veduto il provvedimento del Capo del soppresso Ispettorato del credito in data 7 ottobre 1941, con il quale l'avv. Michelangelo Sciarrino venne nominato commissario liquidatore della menzionata banca;

Considerato che il predetto commissario liquidatore ha rassegnato le dimissioni dall'incarico ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il dott. Domenico Vitanza fu Rosario è nominato commissario liquidatore della Banca cooperativa Unione di Bagheria, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 marzo 1946

Il Ministro: Corbino

(747)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 0828

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nomina dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica

Con decreto Luogotenenziale 31 luglio 1945, registrato alla Corte dei conti il giorno 13 agosto successivo, il prof. Gino Bergami è stato nominato Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica.

(742)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreti Ministeriali del 14 marzo 1946:

Pernigotti Aldo, notaio residente nel comune di Pomarico, distretto notarile di Matera, è trasferito nel comune di Castelnuovo Scrivia, distretto notarile di Alessandria.

Marsella Francesco, notaio residente nel comune di Sant'Apollinare, distretto notarile di Cassino, è trasferito nel comune di Pontecorvo, stesso distretto;

Cappellini Gualtiero, notaio residente nel comune di Cavriglia, distretto notarile di Arezzo, è trasferito nel comune di Bucciano, distretto notarile di Firenze;

Borragine Luigi, notaio residente nel comune di Mazzarino, distretto notarile di Caltanissetta, è trasferito nel comune di Catania.

(759)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*).

Elenco n. 31.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 247 — Data: 8 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Firenze — Intestazione: Miani Maria di Paolo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5021 — Data: 25 giugno 1913 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Siena — Intestazione: Casini Guido fu Ellseo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 1100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 65754: Data: 16 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Torino — Intestazione: Restieso Margherita in Porta — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 119 — Data: 15 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Firenze — Intestazione: Rauchi Gino fu Ubaldo

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1500 Mod. A — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Napoli — Intestazione: Mancusi Francesco — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50%, nominativi 1 — Rendita L. 164,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 Mod. A — Data: 22 gennaio 1913 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Venezia — Intestazione: Lotti Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % — Rendita: L. 280.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 50 Mod. A — Data: 3 luglio 1913 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Terni — Intestazione: Cassa di risparmio di Narni — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 %, nominativi 2 — Rendita: L. 52,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 35 — Data: 14 ottobre 1912 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Ravenna — Intestazione: Reggiani Lorenzo — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5 %, nominativi 1 — Rendita: L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2003 — Data: 2 giugno 1913 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Alzani Adele fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50 %, nominativi 1 — Rendita: L. 3153,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 117 — Data: 7 dicembre 1912 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza — Intestazione: Taormina Carlo fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: B. T. 5 % 1951 — Capitale: L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3230 — Data: 18 dicembre 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Matera — Intestazione: Simone Francesco Paolo di Pietro — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 1500.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 27 dicembre 1945

(62) *Il direttore generale:* COSTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 16 marzo 1946 - N. 64

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,745
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906 91,275

Id 3,50 % 1902 91,10

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985021

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreti Ministeriali del 14 marzo 1946:

Pernigotti Aldo, notaio residente nel comune di Pomarico, distretto notarile di Matera, è traslocato nel comune di Castelnuovo Scrivia, distretto notarile di Alessandria.

Marsella Francesco, notaio residente nel comune di Sant'Apollinare, distretto notarile di Cassino, è traslocato nel comune di Pontecorvo, stesso distretto.

Cappellini Gualtiero, notaio residente nel comune di Caviglia, distretto notarile di Arezzo, è traslocato nel comune di Bagno, distretto notarile di Firenze.

Borragine Luigi, notaio residente nel comune di Mazzarino, distretto notarile di Caltanissetta, è traslocato nel comune di Catania.

(759)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª pubblicazione).

Elenco n. 31.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 247 — Data: 8 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Firenze — Intestazione: Miani Maria di Paolo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5021 — Data: 25 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Siena — Intestazione: Casini Guido fu Eliseo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 65554: Data: 16 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Torino — Intestazione: Bestieco Margherita fu Porta — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 119 — Data: 12 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Firenze — Intestazione: Banchi Gino fu Ubaldino — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 1400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 20367 — Data: 11 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Roma — Intestazione: Tuffi Luigi di Alberto — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 41.200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 65 Mod. A — Data: 21 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Teramo — Intestazione: Fago Vittorio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50%, nominativi 1 — Rendita L. 175.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 335 Mod. A — Data: 21 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Campobasso — Intestazione: De Matteis Norma fu Rocco — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50%, nominativi 1 — Rendita L. 119.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2994 — Data: 2 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Anzani Adele fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Red 3,50 %, nominativi 1 — Rendita: L. 3150,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 117 — Data: 7 dicembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza — Intestazione: Taormina Carlo fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: B. T. 5 % 1951 — Capitale: L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3230 — Data: 18 dicembre 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Matera — Intestazione: Simone Francesco Paolo di Pietro — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 1400.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 27 dicembre 1945

(62) *Il direttore generale:* CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 16 marzo 1946 - N. 64

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,741
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	. . . . .	91,275
Id. 3,50 % 1902	. . . . .	91,10
Id. 3 % lordo	. . . . .	84 —
Id. 5 % 1935	. . . . .	98,05
Redimibile 3,50 % 1934	. . . . .	85,80
Id. 5 % 1936	. . . . .	97,80
Obbligazioni Venezie 3,50 %	. . . . .	97,35
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	. . . . .	99,40
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	. . . .	99,175
Id. 5 % (15 febbraio 1951)	. . . .	99,075
Id. 5 % (15 settembre 1950)	. . .	99 —
Id. 5 % (15 aprile 1951)	. . . .	99,025
Id. 4 % (15 settembre 1951)	. . .	93 —
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	. . .	99,325
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	. . .	99,375

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 0830

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreti Ministeriali del 14 marzo 1936:

Perugiotti Aldo, notaio residente nel comune di Pomarico, distretto notarile di Matera, è trasferito nel comune di Castelnuovo Scrivia, distretto notarile di Alessandria.

Marsella Francesco, notaio residente nel comune di Sant'Apollinare, distretto notarile di Cassino, è trasferito nel comune di Pontecorvo, stesso distretto.

Cappellini Gualtiero, notaio residente nel comune di Cavriglia, distretto notarile di Arezzo, è trasferito nel comune di Buggiano, distretto notarile di Firenze;

Borrugine Luigi, notaio residente nel comune di Mazzarino, distretto notarile di Caltanissetta, è trasferito nel comune di Catania.

(759)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 31

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 247 — Data: 8 febbraio 1913 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Firenze — Intestazione: Miani Maria di Paolo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5021 — Data: 25 giugno 1913 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Siena — Intestazione: Casini Guido fu Elisco — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 1100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 65754: Data: 16 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Torino — Intestazione: Bestiere Margherita in Porta — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 119 — Data: 13 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Firenze — Intestazione: Rauchi Gino fu Ubaldino — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 1400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 30367 — Data: 11 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Roma — Intestazione: Taffi Luigi di Alberto — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 41.200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 68 Mod. A — Data: 21 agosto 1913 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Taranto — Intestazione: Fago Vittorio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50%, nominativi 1 — Rendita L. 175.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 335 Mod. A — Data: 21 giugno 1913 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Campobasso — Intestazione: De Marcis Norma fu Rocco — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50%, nominativi 1 — Rendita L. 140.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2004 — Data: 2 giugno 1913 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Anzani Adele fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Red 3,50 %, nominativi 1 — Rendita: L. 315,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 117 — Data: 7 dicembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza — Intestazione: Taormina Carlo fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: B. T. 5 % 1951 — Capitale: L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3230 — Data: 18 dicembre 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Matera — Intestazione: Sinonne Francesco Paolo di Pietro — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 1500.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 27 dicembre 1945

(62) *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 16 marzo 1946 - N. 64

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,741
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,843
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	91,275
Id 3,50 % 1902	91,10
Id 3 % lordo	84 —
Id 5 % 1935	98,05
Redimibile 3,50 % 1934	85,80
Id 5 % 1936	97,80
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,35
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,40
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,175
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,075
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99 —
Id 5 % (15 aprile 1951)	98,025
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93 —
Id. 5 % quinq. 1950 (2ª serie)	99,325
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,375

declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 6.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5 % (1934)	146575	230 —	Pagan Ruggero fu Luigi, dom. a Venezia, con usufrutto a Derome Fernanda di Adolfo ved. Pagan.	Pagan Ruggero fu Luigi, *minore sotto la patria potestà della madre Derome Fernanda di Adolfo ved. Pagan*, dom. a Venezia, con usufrutto come contro.
Id.	146667	230 —	Pagan Mario fu Luigi, dom. a Venezia, con usufrutto a Derome Fernanda di Adolfo ved. Pagan.	Pagan Mario fu Luigi, ecc. come sopra, con usufrutto come contro.
Rendita mista 3,50 % (1906)	5656	70 —	Aurame *Emanuele* fu Santino, dom. a Zuccarello (Genova).	Aurame *Eugenio Emanuele* fu Santino, domiciliato a Zuccarello (Genova).
Id.	5657	70 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	443265	843,50	Damiani Walter fu *Antonio*, minore sotto la patria potestà della madre *Antonietta* Pennazzo fu Luigi ved. Damiani, dom. a Dorno Lomellina (Pavia).	Damiani Walter fu *Pietro Antonio*, minore sotto la patria potestà della madre *Antonietta* od *Annetta* Pennazzo fu Luigi ved. Damiani, dom. a Dorno (Pavia).
Id.	443266	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	443267	1890 —	Come sopra.	Come sopra.
Rendita 5 % (1934)	5905	1185 —	Fantini Lorenzina fu Lorenzo, moglie di Rivalta Antonio, dom. a Firenze (con vincolo dotale).	Fantini Lorenzina fu Lorenzo, moglie *legalmente separata* di Rivalta Antonio, domiciliata a Firenze (vincolo dotale).
P. R. 3,50 % (1934)	497398	350 —	*Pisciotti Carmela* fu Michele, moglie di Salvatore Di Palma fu Giovanni, dom. in Pagani (Salerno), con vincolo dotale.	*Pisciotta Maria Carmela* fu Michele ecc. come contro.
Id.	344498	150,50	Magrassi *Pasqualina* fu Giovanni, moglie di Ivaldi *Oreste* fu Giuseppe, dom. in Tortona (Alessandria), con vincolo dotale.	Magrassi *Maria Domenica Pasqualina* fu Giovanni, moglie di Ivaldi *Paolo Carlo Oreste* fu Giuseppe, dom. in Tortona (Alessandria), con vincolo dotale.
Cons. 3,50 % (1906)	690623	490 —	Caprara Antonia di Guglielmo, moglie di Della Rocca Antonio di Nicola, dom. a Perugia, vincolata per dote, con usufrutto congiuntivo e cumulativo a favore dei coniugi Caprara Guglielmo di Cesare e Ceccherini *Sveva* fu Luigi, dom. a Perugia.	Come contro, con usufrutto a favore di Caprara Guglielmo di Cesare e Ceccherini *Cornelia - Sveva - Chiara* fu Luigi, dom. a Perugia.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1995021

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Rendita 5 %	146575	230 —	Pagan Ruggero fu Luigi, dom. a Venezia, con usufrutto a Deronie Fernanda di Adolfo ved. Pagan.	Pagan Ruggero fu Luigi, *minore sotto la patria potestà della madre Deronie Fernanda di Adolfo ved. Pagan*, dom. a Venezia, con usufrutto come contro.
Id.	146667	230 —	Pagan Mario fu Luigi, dom. a Venezia, con usufrutto a Deronie Fernanda di Adolfo ved. Pagan.	Pagan Mario fu Luigi, ecc. come sopra, con usufrutto come contro.
Rendita mista 3,50 %	5656	70 —	Auraine *Emanuele* fu Santino, dom. a Zuccarello (Genova).	Auraine *Eugenio Emanuele* fu Santino, domiciliato a Zuccarello (Genova).
Id.	5657	70 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	443265	843,50	Damiani Walter fu *Antonio*, minore sotto la patria potestà della madre *Antonietta* Pennazzo fu Luigi ved. Damiani, dom. a Dorno Lomellina (Pavia).	Damiani Walter fu *Pietro Antonio*, minore sotto la patria potestà della madre *Antonietta* od *Annetta* Pennazzo fu Luigi ved. Damiani, dom. a Dorno (Pavia).
Id.	443266	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	443267	1890 —	Come sopra.	Come sopra.
Rendita 5 %	5905	1185 —	Fantini Lorenzina fu Lorenzo, moglie di Rivalta Antonio, dom. a Firenze (con vincolo dotale).	Fantini Lorenzina fu Lorenzo, moglie *legalmente separata* di Rivalta Antonio, domiciliata a Firenze (vincolo dotale).
P. R. 3,50 % (1934)	497398	350 —	*Pisciotti Carmela* fu Michele, moglie di Salvatore Di Palma fu Giovanni, dom. in Pagani (Salerno), con vincolo dotale.	*Pisciotta Maria Carmela* fu Michele ecc. come contro.
Id.	314498	150,50	Magrassi *Pasqualina* fu Giovanni, moglie di Ivaldi *Oreste* fu Giuseppe, dom. in Tortona (Alessandria), con vincolo dotale.	Magrassi *Maria Domenica Pasqualina* fu Giovanni, moglie di Ivaldi *Paolo Carlo Oreste* fu Giuseppe, dom. in Tortona (Alessandria), con vincolo dotale.
Cons. 3,50 % (1906)	690623	490 —	Caprara Antonia di Guglielmo, moglie di Della Rocca Antonio di Nicola, dom. a Perugia, vincolata per dote, con usufrutto congiuntivo e cumulativo a favore dei coniugi Caprara Guglielmo di Cesare e Ceccherini *Sceva* fu Luigi, dom. a Perugia.	Come contro, con usufrutto a favore di Caprara Guglielmo di Cesare e Ceccherini *Cornelia - Sceva - Chiara* fu Luigi, dom. a Perugia.
Red. 3,50 % (1934)	168792	490 —	Caprara Giovanna di Guglielmo, ved. di Bellingeri Arnaldo, dom. a Bologna, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 6 febbraio 1946

Il direttore generale: CONTI

(423)

0833
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CONCORSI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITA PUBBLICA

Concorso per titoli per il conferimento di n. 6 borse di studio per un tirocinio di addestramento nella lotta contro la tubercolosi.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Veduti gli articoli 283-*d*) e 223-*b*) del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Ministro per l'interno in data 31 ottobre 1937, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 gennaio, circa le norme relative alla concessione di borse di studio per tirocini di addestramento nella lotta contro la tubercolosi e il cancro;

Visto il decreto Luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417, circa l'istituzione dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, ed il decreto legislativo Luogotenenziale del 31 luglio 1945, n. 446, che ne stabilisce l'ordinamento e le attribuzioni;

Decreta:

Art. 1.

E' bandito un concorso per titoli per il conferimento ai medici chirurghi di n. 6 borse di studio, dell'ammontare di L. 30.000 (trentamila) ciascuna, per un tirocinio di addestramento nella lotta contro la tubercolosi della durata di mesi quattro.

Sono ammessi al concorso i cittadini italiani abilitati all'esercizio della medicina e chirurgia, i quali siano addetti ad istituzioni e servizi contro la tubercolosi o, comunque, dimostrino di possedere una speciale preparazione nella materia anzidetta.

Le borse sono conferite ai primi graduati risultanti dalla graduatoria formulata da apposita commissione giudicatrice.

I vincitori del concorso dovranno impegnarsi di frequentare a scopo di studio, e per un periodo di mesi quattro, un istituto di riconosciuta importanza specializzato nella materia.

Al termine del tirocinio di studio, e in ogni caso non oltre un mese dal termine stesso, dovranno far pervenire all'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica una relazione dattilografata su quanto ha formato oggetto di studio o di speciale esperienza, fermo restando l'obbligo di ottemperare anche a tutte le altre prescrizioni di cui agli articoli 5, 7, 8 del decreto Ministeriale sopra citato.

L'ammissione al concorso può essere negata con provvedimento dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, a suo giudizio insindacabile.

Art. 2.

L'aspirante alla concessione di borsa di studio dovrà far pervenire all'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica non oltre il termine di giorni 60 dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno domanda in carta legale da L. 32 contenente l'indicazione del

c) certificato di buona condotta morale, civile e politica rilasciato dal sindaco del comune o dei comuni dove l'aspirante ha avuto la sua abituale residenza nell'ultimo biennio;

d) certificato generale penale;

e) certificato di iscrizione all'albo professionale;

f) copia del foglio matricolare e dello stato di servizio militare o per chi non abbia prestato servizio militare, il certificato di esito definitivo di leva;

g) certificato delle votazioni riportate nei singoli esami e in quello di laurea, durante la carriera universitaria;

h) pubblicazioni scientifiche, titoli e documenti comprovanti la preparazione del concorrente nel ramo specifico o la sua appartenenza a istituzioni per la lotta contro la tubercolosi;

i) elenco in cinque copie dei documenti prodotti.

I documenti debbono essere redatti su carta legale e debitamente legalizzati, quelli di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella di presentazione della domanda.

Gli aspiranti i quali alla data del presente decreto siano in servizio in pianta stabile, in qualità di medici chirurghi, presso una Amministrazione dello Stato, sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*); in sostituzione di questi debbono produrre un certificato, rilasciato in competente carta da bollo dall'Amministrazione suddetta, legalizzato, che ne attesti la permanenza in servizio.

I concorrenti che siano impiegati di una pubblica amministrazione, e che non esercitino libera professione, sono esonerati dalla produzione del certificato di iscrizione all'albo professionale, in base alle disposizioni dell'art. 7, 2° comma del R. decreto-legge 5 marzo 1935, n. 184.

Nella domanda l'aspirante dovrà indicare

a) l'Istituto specializzato presso cui intende perfezionarsi impegnandosi a frequentarlo per un periodo di tempo non inferiore a quattro mesi e allegando la dichiarazione di nulla osta a frequentare l'Istituto prescelto, rilasciata dal direttore dell'Istituto stesso;

b) di essere a conoscenza e di accettare le disposizioni di cui al decreto Ministeriale 31 ottobre 1937, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 gennaio 1938;

c) se ha già usufruito di precedenti borse di studio.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo la scadenza di cui sopra, anche se presentate in tempo utile agli uffici postali e ferroviari e non saranno accettate, dopo la scadenza stessa, pubblicazioni o parte di esse o qualsiasi altro documento, e neppure sarà consentito, dopo il detto termine, la sostituzione di manoscritti o bozze di stampa con lavori stampati.

L'importo della borsa di studio sarà pagato al termine del tirocinio, previa produzione da parte del candidato, entro un mese dal termine del tirocinio stesso, di una relazione dattilografata su quanto ha formato oggetto di studio o di speciali esperienze, e del certificato del dirigente dell'Istituto attestante il periodo di frequenza e l'assiduità del sanitario, ai sensi dell'art. 5 del succitato decreto Ministeriale 31 ottobre 1937.

Tanto l'inizio quanto il termine del tirocinio devono essere notificati all'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica a mezzo del Prefetto della provincia in cui trovasi l'Istituto frequentato.

E' in facoltà dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica di accordare un'anticipazione sull'ammontare della somma, sempre che il vincitore della borsa abbia dimostrato di avere iniziato il tirocinio stesso nella sede prescelta.

Roma, addì 21 febbraio 1946

L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubbl.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021
0834

Veduti gli articoli 282-*d*) e 283-*a*) del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Ministro per l'interno in data 31 ottobre 1927, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 gennaio, circa le norme relative alla concessione di borse di studio per tirocini di addestramento nella lotta contro la tubercolosi e il cancro;

Visto il decreto Luogotenenziale 12 luglio 1925, n. 417, circa l'istituzione dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, ed il decreto legislativo Luogotenenziale del 31 luglio 1945, n. 419, che ne stabilisce l'ordinamento e le attribuzioni;

Decreta:

Art. 1.

E' bandito un concorso per titoli per il conferimento ai medici chirurghi di n. 6 borse di studio, dell'ammontare di L. 30.000 (trentamila) ciascuna, per un tirocinio di addestramento nella lotta contro la tubercolosi della durata di mesi quattro.

Sono ammessi al concorso i cittadini italiani abilitati all'esercizio della medicina e chirurgia, i quali siano addetti ad istituzioni e servizi contro la tubercolosi o, comunque, dimostrino di possedere una speciale preparazione nella materia anzidetta.

Le borse sono conferite ai primi graduati risultanti dalla graduatoria formulata da apposita commissione giudicatrice.

I vincitori del concorso dovranno impegnarsi di frequentare a scopo di studio, e per un periodo di mesi quattro, un istituto di riconosciuta importanza specializzato nella materia.

Al termine del tirocinio di studio, e in ogni caso non oltre un mese dal termine stesso, dovranno far pervenire all'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica una relazione dattilografata su quanto ha formato oggetto di studio o di speciale esperienza, fermo restando l'obbligo di ottemperare anche a tutte le altre prescrizioni di cui agli articoli 5, 7, 8 del decreto Ministeriale sopra citato.

L'ammissione al concorso può essere negata con provvedimento dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, a suo giudizio insindacabile.

Art. 2

L'aspirante alla concessione di borsa di studio dovrà far pervenire all'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica non oltre il termine di giorni 60 dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno domanda in carta legale da L. 32 contenente l'indicazione del domicilio e corredata dai seguenti documenti:

a) estratto del registro degli atti di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) documento tecnico-sanitario rilasciato da competente autorità sanitaria, debitamente legalizzato, quello di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), e debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella di presentazione della domanda.

Gli aspiranti i quali alla data del presente decreto siano in servizio in pianta stabile, in qualità di medici chirurghi, presso una Amministrazione dello Stato, sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*); in sostituzione di questi debbono produrre un certificato, rilasciato in competente carta da bollo dall'Amministrazione suddetta, legalizzato, che ne attesti la permanenza in servizio.

I concorrenti che siano impiegati di una pubblica amministrazione, e che non esercitino libera professione, sono esonerati dalla produzione del certificato di iscrizione all'albo professionale, in base alle disposizioni dell'art. 7, 2° comma del R. decreto-legge 5 marzo 1935, n. 184.

Nella domanda l'aspirante dovrà indicare:

a) l'Istituto specializzato presso cui intende perfezionarsi impegnandosi a frequentarlo per un periodo di tempo non inferiore a quattro mesi e allegando la dichiarazione di nulla osta a frequentare l'Istituto prescelto, rilasciata dal direttore dell'Istituto stesso;

b) di essere a conoscenza e di accettare le disposizioni di cui al decreto Ministeriale 31 ottobre 1927, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 gennaio 1928;

c) se ha già usufruito di precedenti borse di studio.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo la scadenza di cui sopra, anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o ferroviari e non saranno accettate, dopo la scadenza stessa, pubblicazioni o parte di esse o qualsiasi altro documento, e neppure sarà consentita, dopo il detto termine, la sostituzione di manoscritti o bozze di stampa con lavori stampati.

L'importo della borsa di studio sarà pagato al termine del tirocinio, previa produzione da parte del candidato, entro un mese dal termine del tirocinio stesso, di una relazione dattilografata su quanto ha formato oggetto di studio o di speciali esperienze, e del certificato del dirigente dell'Istituto attestante il periodo di frequenza e l'assiduità del sanitario, ai sensi dell'art. 5 del succitato decreto Ministeriale 31 ottobre 1927.

Tanto l'inizio quanto il termine del tirocinio devono essere notificati all'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica a mezzo del Prefetto della provincia in cui trovasi l'Istituto frequentato.

E' in facoltà dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica di accordare un'anticipazione sull'ammontare della somma, sempre che il vincitore della borsa abbia dimostrato di avere iniziato il tirocinio stesso nella sede prescelta.

Roma, addì 21 febbraio 1946

L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubbl.
BERGAMI

(763)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789502

48

Conto corrente con la Posta

21 MAR 1946

Anno 87° — Numero 66

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Mercoledì, 20 marzo 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA "LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 86-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 gennaio 1946, n. 87.

Riammissione in servizio del personale militare della Regia guardia di finanza già dispensato per motivi politici e razziali . . . . . Pag. 571

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 88.

Aumento del 100 % delle indennità previste per i gestori di cassa e per gli ufficiali pagatori delle direzioni e sezioni di Commissariato militare marittimo . . . . Pag. 571

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 89.

Aumento delle indennità ai testimoni in materia civile e penale . . . . . Pag. 575

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 90.

Modificazioni all'art. 5 del R. decreto-legge 19 aprile 1934,

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.

Disposizioni sui pagamenti di natura commerciale relativi ai territori compresi nella zona del franco francese. Pag. 577

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della «S.A.C.A.» Società Anonima Commercio Adamas, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 578

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società immobiliare Leptis Magna, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 579

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società immobiliare Sabratha, con sede in Milano, e nomina del sindacatore. Pag. 579

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Potgorscheg Mario fu Rodolfo, con sede in Genova, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 579

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 18 giugno 1942, con il quale la S. A. Italiana Fabbricazione Alcaloidi Chimici (S.I.F.A.C.), con sede in Milano, è stata sottoposta a

0836

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 gennaio 1946, n. 87.

Riammissione in servizio del personale militare della Regia guardia di finanza già dispensato per motivi politici e razziali . . . . . Pag. 574

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 88.

Aumento del 100 % delle indennità previste per i gestori di cassa e per gli ufficiali pagatori delle direzioni e sezioni di Commissariato militare marittimo . . . . Pag. 574

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 89.

Aumento delle indennità ai testimoni in materia civile e penale . . . . . Pag. 575

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 90.

Modificazioni all'art. 5 del R. decreto-legge 19 aprile 1934, n. 698, riguardante l'ordinamento degli ufficiali giudiziari. Pag. 575

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 91.

Temporanea aggregazione dei tribunali di Pordenone, Tolmezzo ed Udine alla Corte di appello di Venezia. Pag. 576

DECRETO LUOGOTENENZIALE 1° marzo 1946.

Nomina di un Commissario regionale per disciplinare la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica nell'Italia centrale e meridionale . . . . . Pag. 576

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.

Disposizioni sui pagamenti di natura commerciale relativi ai territori compresi nella zona del franco francese. Pag. 577

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della «S.A.C.A.» Società Anonima Commercio Adamas, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 578

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società immobiliare Leptis Magna, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 579

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società immobiliare Sabratha, con sede in Milano, e nomina del sindacatore. Pag. 579

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Potgorscheg Mario fu Rodolfo, con sede in Genova, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 579

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 18 giugno 1942, con il quale la S. A. Italiana Fabbricazione Alcaloidi Chimici (S.I.F.A.C.), con sede in Milano, è stata sottoposta a sindacato . . . . . Pag. 579

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.

Autorizzazione alla Società «Reale mutua di assicurazioni», con sede in Torino, ad aumentare il capitale massimo assicurabile con alcune forme di assicurazione senza visita medica . . . . . Pag. 580

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.

Approvazione di una clausola da inserirsi nelle condizioni particolari di polizza relative ai contratti di assicurazione sulla vita presentata dalla Società Cattolica di assicurazione, con sede in Verona . . . . . Pag. 580

156

8111

0837

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Assegnazione temporanea di notaio in esercizio . . . . . Pag. 580

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 580

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 gennaio 1946, n. 87.

Riammissione in servizio del personale militare della Regia guardia di finanza già dispensato per motivi politici e razziali.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 6 gennaio 1944, n. 9, concernente la riammissione in servizio degli appartenenti alle Amministrazioni dello Stato, degli Enti locali e parastatali e controllati dallo Stato, Aziende che gestiscono servizi pubblici o d'interesse nazionale, già licenziati per motivi politici;

Visto il R. decreto-legge 12 aprile 1944, n. 101, recante norme integrative dei Regi decreti-legge 28 dicembre 1943, n. 29-B e 6 gennaio 1944, n. 9, sulla defascistizzazione delle Amministrazioni dello Stato, degli Enti locali e parastatali, degli Enti comunque sottoposti a vigilanza o tutela dello Stato e delle Aziende private esercenti servizi pubblici o di interesse nazionale e sulla riammissione in servizio degli appartenenti a dette Amministrazioni, Enti ed Aziende già licenziati per motivi politici;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 10 agosto 1944, n. 190, recante modifiche ai Regi decreti-legge 6 gennaio 1944, n. 9 e 12 aprile 1944, n. 101, sulla riammissione in servizio del personale già licenziato per motivi politici;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 14, che stabilisce la cessazione delle Commissioni uniche per gli affari del personale, istituite transitoriamente presso i Ministeri e il ripristino degli organi normali per l'amministrazione e la disciplina del personale;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — SCOCCIMARRO — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 3, *foglio n.* 46. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 88.

Aumento del 100 % delle indennità previste per i gestori di cassa e per gli ufficiali pagatori delle direzioni e sezioni di Commissariato militare marittimo.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 2 giugno 1924, n. 931, relativo agli assegni a terra da corrispondere al personale civile e militare della Regia marina, e sue successive modificazioni;

Visto il R. decreto 15 dicembre 1932, n. 2040;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la marina, di concerto col Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le indennità previste per i gestori di cassa e per gli ufficiali pagatori dal R. decreto 2 giugno 1924, n. 931, sono aumentate del 100 % quando essi esercitano, rispettivamente, le funzioni di cassiere presso le direzioni di Commissariato militare marittimo o le sezioni di Commissariato militare marittimo.

Art. 2.

Il presente decreto ha effetto dal 1° gennaio 1945 ed entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 gennaio 1946, n. 87.

Riammissione in servizio del personale militare della Regia guardia di finanza già dispensato per motivi politici e razziali.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 6 gennaio 1944, n. 9, concernente la riammissione in servizio degli appartenenti alle Amministrazioni dello Stato, degli Enti locali e parastatali e controllati dallo Stato, Aziende che gestiscono servizi pubblici o d'interesse nazionale, già licenziati per motivi politici;

Visto il R. decreto-legge 12 aprile 1944, n. 101, recante norme integrative dei Regi decreti-legge 28 dicembre 1943, n. 29-B e 6 gennaio 1944, n. 9, sulla defascistizzazione delle Amministrazioni dello Stato, degli Enti locali e parastatali, degli Enti comunque sottoposti a vigilanza o tutela dello Stato e delle Aziende private esercenti servizi pubblici o di interesse nazionale e sulla riammissione in servizio degli appartenenti a dette Amministrazioni, Enti ed Aziende già licenziati per motivi politici;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 10 agosto 1944, n. 190, recante modifiche ai Regi decreti-legge 6 gennaio 1944, n. 9 e 12 aprile 1944, n. 101, sulla riammissione in servizio del personale già licenziato per motivi politici;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 14, che stabilisce la cessazione delle Commissioni uniche per gli affari del personale, istituite transitoriamente presso i Ministeri e il ripristino degli organi normali per l'amministrazione e la disciplina del personale;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, d'intesa con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Le valutazioni previste dall'art. 2 del R. decreto-legge 6 gennaio 1944, n. 9, e dall'art. 7 del R. decreto-legge 12 aprile 1944, n. 101, per la riammissione in servizio dei sottufficiali della Regia guardia di finanza, già dispensati per motivi politici e razziali, sono demandate alla Commissione di avanzamento per merito di guerra prevista dall'art. 13 della legge 29 gennaio 1942, n. 64.

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 46. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 88.

Aumento del 100 % delle indennità previste per i gestori di cassa e per gli ufficiali pagatori delle direzioni e sezioni di Commissariato militare marittimo.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 2 giugno 1924, n. 931, relativo agli assegni a terra da corrispondere al personale civile e militare della Regia marina, e sue successive modificazioni;

Visto il R. decreto 15 dicembre 1932, n. 2040;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la marina, di concerto col Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le indennità previste per i gestori di cassa e per gli ufficiali pagatori dal R. decreto 2 giugno 1924, n. 931, sono aumentate del 100 % quando essi esercitano, rispettivamente, le funzioni di cassiere presso le direzioni di Commissariato militare marittimo o le sezioni di Commissariato militare marittimo.

Art. 2.

Il presente decreto ha effetto dal 1° gennaio 1945 ed entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — DE COURTEN — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 45. — FRASCA

0836
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 89.

Aumento delle indennità ai testimoni in materia civile e penale.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visti i Regi decreti 23 dicembre 1865, nn. 2709 e 2701, con i quali furono approvate le tariffe giudiziarie in materia civile e penale;
Visto il R. decreto 3 maggio 1923, n. 1043;
Visto il R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491;
Visto il R. decreto-legge 14 aprile 1934, n. 561;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 240;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Ai testimoni chiamati a deporre in materia penale e civile innanzi alle autorità giudiziarie, in luogo delle indennità di viaggio previste dalle vigenti disposizioni, sono rimborsate le spese di trasporto con i mezzi disponibili e più economici.

Art. 2.

Il compenso chilometrico per le percorrenze con mezzi propri su via ordinaria è fissato in L. 3 a chilometro.

Art. 3.

La misura delle indennità giornaliera e di soggiorno stabilita dall'art. 1, comma 1° del decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 240, è rispettivamente elevata a L. 60 per ciascuna giornata di viaggio ed a L. 80 per ogni giornata di soggiorno.

Art. 4.

Alle indennità previste nei precedenti articoli 2 e 3 non si applicano le riduzioni di cui ai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 461.

Art. 5.

Restano ferme tutte le altre norme vigenti, non incompatibili con le disposizioni del presente decreto.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI — CORBINO

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 2, foglio n. 51. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 90.

Modificazioni all'art. 5 del R. decreto-legge 19 aprile 1934, n. 698, riguardante l'ordinamento degli ufficiali giudiziari.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 28 dicembre 1924, n. 2271;
Visto il R. decreto-legge 19 aprile 1934, n. 698;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'art. 5, primo comma, del R. decreto-legge 19 aprile 1934, n. 698, è abrogato e sostituito come segue:
« Per essere nominato ufficiale giudiziario è necessario avere conseguito il diploma di licenza ginnasiale oppure il passaggio dal secondo al terzo corso di istituto tecnico superiore o dal secondo al terzo corso di istituto magistrale superiore. Per gli aspiranti che abbiano invece fatto gli studi secondo il vecchio ordinamento, è necessario avere conseguito il passaggio dal primo al secondo corso di istituto tecnico superiore o dal primo al secondo corso di liceo scientifico o dal primo al secondo corso di istituto magistrale superiore ».

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621
08401

Visto il R. decreto 3 maggio 1923, n. 1043;
Visto il R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491;
Visto il R. decreto-legge 14 aprile 1931, n. 561;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 240;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Ai testimoni chiamati a deporre in materia penale e civile innanzi alle autorità giudiziarie, in luogo delle indennità di viaggio previste dalle vigenti disposizioni, sono rimborsate le spese di trasporto con i mezzi disponibili e più economici.

Art. 2.

Il compenso chilometrico per le percorrenze con mezzi propri su via ordinaria è fissato in L. 3 a chilometro.

Art. 3.

La misura delle indennità giornaliera e di soggiorno stabilita dall'art. 1, comma 1° del decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 240, è rispettivamente elevata a L. 60 per ciascuna giornata di viaggio ed a L. 80 per ogni giornata di soggiorno.

Art. 4.

Alle indennità previste nei precedenti articoli 2 e 3 non si applicano le riduzioni di cui ai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1931, n. 461.

Art. 5.

Restano ferme tutte le altre norme vigenti, non incompatibili con le disposizioni del presente decreto.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno per le provincie che alla data della pubblicazione medesima risultino restituite alla Amministrazione italiana.

Per le provincie non ancora restituite all'Amministrazione italiana, il presente decreto entrerà in vigore dal giorno che sarà stabilito con ordinanza del Governo Militare Alleato o, in mancanza, dalla data del ritorno all'Amministrazione italiana.

Le disposizioni del presente decreto cessano di avere efficacia il 1° luglio 1946.

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 51. — FRESCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 90.

Modificazioni all'art. 5 del R. decreto-legge 19 aprile 1934, n. 698, riguardante l'ordinamento degli ufficiali giudiziari.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 28 dicembre 1924, n. 2271;
Visto il R. decreto-legge 19 aprile 1934, n. 698;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'art. 5, primo comma, del R. decreto-legge 19 aprile 1934, n. 698, è abrogato e sostituito come segue:

« Per essere nominato ufficiale giudiziario è necessario avere conseguito il diploma di licenza ginnasiale oppure il passaggio dal secondo al terzo corso di istituto tecnico superiore o dal secondo al terzo corso di istituto magistrale superiore. Per gli aspiranti che abbiano invece fatto gli studi secondo il vecchio ordinamento, è necessario avere conseguito il passaggio dal primo al secondo corso di istituto tecnico superiore o dal primo al secondo corso di liceo scientifico o dal primo al secondo corso di istituto magistrale superiore ».

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI — CORBINO

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 50. — FRESCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 91.

Temporanea aggregazione dei tribunali di Pordenone, Tolmezzo ed Udine alla Corte di appello di Venezia.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 30 gennaio 1941, n. 12, sull'Ordinamento giudiziario;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Fino a nuova disposizione i tribunali di Pordenone, Tolmezzo ed Udine, conservando inalterata l'attuale circoscrizione territoriale, continuano a rimanere distaccati dalla Corte di appello di Trieste ed aggregati alla Corte di appello di Venezia.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e con effetto dal 1° gennaio 1946.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 49. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 1° marzo 1946.

Nomina di un Commissario regionale per disciplinare la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica nell'Italia centrale e meridionale.

UMBERTO DI SAVOIA

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto col Ministro Segretario di Stato per l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il dott. ing. Enea Virgili è nominato Commissario regionale per la Toscana, Romagna, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzi e Molise, Puglie, Campania, Lucania, Calabria con facoltà di adottare nelle dette regioni tutti i provvedimenti atti ad assicurare la continuità di produzione, la migliore utilizzazione e le eventuali indispensabili restrizioni di consumo della energia elettrica.

Art. 2.

Al Commissario sono conferiti ampi poteri ispettivi e di controllo sulla produzione e sui consumi dell'energia elettrica.

Art. 3.

Rientra nei compiti del Commissario regionale quello di variare i turni di riposo settimanale agli stabilimenti che utilizzano energia elettrica, e di disporre spostamenti e limitazioni di consumo nella distribuzione della energia elettrica, nonchè la soppressione e la riduzione di speciali categorie di utenze, osservando in quanto applicabili le disposizioni del R. decreto-legge 3 aprile 1944, n. 95.

Il Commissario può imporre scambi di energia nei confronti dei produttori e dei distributori di energia elettrica. Può altresì disporre l'esecuzione da parte dei concessionari di impianti elettrici delle opere necessarie per migliorare la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, nonchè la messa in funzione di impianti termoelettrici.

Art. 4.

Contro i provvedimenti del Commissario regionale è ammesso ricorso nel termine perentorio di un mese al Ministro per i lavori pubblici, il quale provvede insindacabilmente sentita la Commissione centrale di cui all'art. 8 del R. decreto-legge 3 aprile 1944, n. 95.

Il ricorso non ha effetto sospensivo.

Art. 5.

Le funzioni del Commissario regionale cesseranno alla data del 30 ottobre 1946.

Le spese per l'adempimento delle attribuzioni deferite al Commissario regionale medesimo graveranno sul capitolo 30 dello stato di previsione delle spese del Ministero dei lavori pubblici per il corrente esercizio

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

brio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Fino a nuova disposizione i tribunali di Pordenone, Tolmezzo ed Udine, conservando inalterata l'attuale circoscrizione territoriale, continuano a rimanere distaccati dalla Corte di appello di Trieste ed aggregati alla Corte di appello di Venezia.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e con effetto dal 1° gennaio 1946.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI — CERRINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 49. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 1° marzo 1946.

Nomina di un Commissario regionale per disciplinare la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica nell'Italia centrale e meridionale.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 132 del testo unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R. decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Ritenuto che a causa della deficiente disponibilità di energia elettrica nelle regioni dell'Italia centrale e meridionale si rende necessario ed urgente adottare provvedimenti che valgano a disciplinare la produzione e l'impiego con unità di direttive;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

indispensabili restrizioni di consumo della energia elettrica.

Art. 2.

Al Commissario sono conferiti ampi poteri ispettivi e di controllo sulla produzione e sui consumi dell'energia elettrica.

Art. 3.

Rientra nei compiti del Commissario regionale quello di variare i turni di riposo settimanale agli stabilimenti che utilizzano energia elettrica, e di disporre spostamenti e limitazioni di consumo nella distribuzione della energia elettrica, nonchè la soppressione e la riduzione di speciali categorie di utenze, osservando in quanto applicabili le disposizioni del R. decreto-legge 3 aprile 1944, n. 95.

Il Commissario può imporre scambi di energia nei confronti dei produttori e dei distributori di energia elettrica. Può altresì disporre l'esecuzione da parte dei concessionari di impianti elettrici delle opere necessarie per migliorare la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, nonchè la messa in funzione di impianti termoelettrici.

Art. 4.

Contro i provvedimenti del Commissario regionale è ammesso ricorso nel termine perentorio di un mese al Ministro per i lavori pubblici, il quale provvede insindacabilmente sentita la Commissione centrale di cui all'art. 8 del R. decreto-legge 3 aprile 1944, n. 95.

Il ricorso non ha effetto sospensivo.

Art. 5.

Le funzioni del Commissario regionale cesseranno alla data del 30 ottobre 1946.

Le spese per l'adempimento delle attribuzioni deferite al Commissario regionale medesimo graveranno sul capitolo 30 dello stato di previsione delle spese del Ministero dei lavori pubblici per il corrente esercizio finanziario e su quello corrispondente all'esercizio 1946-1947.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 1° marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CATTANI — GRONCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1946
Registro Lavori pubblici n. 4, *foglio n.* 179. — SARACENI

(737)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.

Disposizioni sui pagamenti di natura commerciale relativi ai territori compresi nella zona del franco francese.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI
IL MINISTRO PER LE FINANZE
IL MINISTRO PER IL TESORO
IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti i Regi decreti-legge 24 dicembre 1931, n. 1680, e 22 marzo 1933, n. 176, convertiti nelle leggi 19 maggio 1932, n. 849, e 8 giugno 1933, n. 801, riguardanti modalità per gli scambi di merci con alcuni Paesi esteri;

Visto il R. decreto-legge 20 settembre 1931, n. 1297, convertito nella legge 14 gennaio 1932, n. 18, che autorizza il Ministro per le finanze ad emanare norme per la disciplina del commercio dei cambi;

Visto il decreto Ministeriale 26 maggio 1934, recante norme che regolano le operazioni in cambi e divise;

Visto il decreto Ministeriale 8 dicembre 1934, che sancisce l'obbligo della cessione dei mezzi di pagamento derivanti da esportazioni;

Visto il decreto Luogotenenziale 16 gennaio 1946, n. 12, riguardante le attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero;

Decreta:

Art. 1.

Chiunque debba provvedere al pagamento di debiti riferentisi sia direttamente che indirettamente, ad importazioni effettuate o da effettuare a partire dal 15 febbraio 1946 di merci originarie e provenienti dai territori compresi nella zona del franco francese (Francia Metropolitana compresa la Corsica e l'Algeria, Principato di Monaco, Africa Occidentale Francese, Africa Equatoriale Francese, Madagascar e sue dipendenze, la Réunion, Costa Francese dei Somali, Guaiana Francese, Martinica, Guadalupa, Saint-Pierre et Miquelon, Stabilimenti francesi dell'India, Indocina, Nuova Caledonia, Stabilimenti francesi dell'Oceania, Condominio delle Nuove Ibridi, Protettorato del Marocco e di Tunisia, Territori sotto mandato francese del Camerun e del Togo, Siria e Libano), o al pagamento di altri debiti di natura commerciale scaduti a partire dal 15 febbraio 1946 a favore di persone fisiche e giuridiche residenti nei predetti territori, è tenuto ad effettuare il versamento del relativo importo in lire secondo le norme che saranno emanate dall'Ufficio italiano dei

I versamenti in lire italiane effettuati dal debitore di somme espresse in franchi francesi o in altre valute estere non sono liberatori fino a che il creditore non avrà ricevuto l'integrale ammontare del suo credito.

Art. 3.

I pagamenti indicati nel precedente art. 1 non possono, salvo specifica autorizzazione dell'Ufficio italiano dei cambi, essere eseguiti in modo diverso da quello stabilito nel presente decreto.

Art. 4.

Agli effetti del presente decreto si considerano importate le merci introdotte nel territorio del Regno qualunque sia la loro destinazione doganale, ad eccezione del transito.

Art. 5.

Chi importa, in via definitiva o temporanea, merce originaria e proveniente dai sopradetti territori compresi nella zona del franco francese, è tenuto a presentare alla competente dogana, insieme alla dichiarazione di cui all'art. 16 della legge 25 settembre 1940, n. 1424, apposita denuncia.

Tale denuncia deve contenere l'esplicito impegno, da parte dell'importatore, di eseguire, alla scadenza, in conformità del presente decreto, il pagamento della merce. Tale scadenza non potrà, in nessun caso, superare i termini consuetudinari in rapporto alla natura della merce oggetto dell'importazione.

La denuncia, firmata dall'importatore o da un suo legale rappresentante, sarà redatta in tre esemplari su apposito modulo e dovrà contenere:

1) il nome, il cognome e la residenza dell'importatore, ovvero, se questi è una persona giuridica, la denominazione e la sede;

2) la causale dell'importazione;

3) la qualità, la quantità, il Paese di origine e provenienza delle cose che si importano;

4) gli estremi della licenza di importazione, nei casi in cui essa è prescritta;

5) il prezzo delle cose che si importano, espresso nella valuta in cui il pagamento è convenuto;

6) la scadenza del pagamento stesso;

7) il nome, il cognome e la residenza della persona a favore della quale il pagamento deve essere effettuato ovvero, se si tratta di persona giuridica, la denominazione e la sede.

Uno degli esemplari della denuncia sarà trattenuto

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

e 22 marzo 1933, n. 176, convertiti nelle leggi 15 maggio 1932, n. 849, e 8 giugno 1933, n. 801, riguardanti modalità per gli scambi di merci con alcuni Paesi esteri;

Visto il R. decreto-legge 29 settembre 1931, n. 1207, convertito nella legge 11 gennaio 1932, n. 18, che autorizza il Ministro per le finanze ad emanare norme per la disciplina del commercio dei cambi;

Visto il decreto Ministeriale 26 maggio 1934, recante norme che regolano le operazioni in cambi e divise;

Visto il decreto Ministeriale 8 dicembre 1934, che sancisce l'obbligo della cessione dei mezzi di pagamento derivanti da esportazioni;

Visto il decreto Luogotenenziale 16 gennaio 1946, n. 12, riguardante le attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero;

Decreta:

Art. 1.

Chiunque debba provvedere al pagamento di debiti riferentisi sia direttamente che indirettamente, ad importazioni effettuate o da effettuare a partire dal 15 febbraio 1946 di merci originarie e provenienti dai territori compresi nella zona del franco francese (Francia Metropolitana compresa la Corsica e l'Algeria, Principato di Monaco, Africa Occidentale Francese, Africa Equatoriale Francese, Madagascar e sue dipendenze, la Réunion, Costa Francese dei Somali, Guaiana Francese, Martinica, Guadalupa, Saint-Pierre et Miquelon, Stabilimenti francesi dell'India, Indocina, Nuova Caledonia, Stabilimenti francesi dell'Oceania, Condominio delle Nuove Ebridi, Protettorato del Marocco e di Tunisia, Territori sotto mandato francese del Camerun e del Togo, Siria e Libano), o al pagamento di altri debiti di natura commerciale scaduti a partire dal 15 febbraio 1946 a favore di persone fisiche e giuridiche residenti nei predetti territori, è tenuto ad effettuare il versamento del relativo importo in lire secondo le norme che saranno emanate dall'Ufficio italiano dei cambi.

Art. 2.

Il versamento da parte dei debitori italiani dell'equivalente in lire delle somme espresse in franchi francesi sarà effettuato al cambio ufficiale del franco francese vigente in Italia il giorno del versamento, maggiorato della quota addizionale stabilita dal decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 2.

La conversione in lire delle somme espresse in altre valute estere sarà effettuata al cambio ufficiale vigente in Italia il giorno precedente a quello del versamento, maggiorato della quota addizionale fissata dal decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 2.

Art. 4.

Agli effetti del presente decreto si considerano importate le merci introdotte nel territorio del Regno qualunque sia la loro destinazione doganale, ad eccezione del transito.

Art. 5.

Chi importa, in via definitiva o temporanea, merce originaria e proveniente dai sopradetti territori compresi nella zona del franco francese, è tenuto a presentare alla competente dogana, insieme alla dichiarazione di cui all'art. 16 della legge 25 settembre 1940, n. 1424, apposita denuncia.

Tale denuncia deve contenere l'esplicito impegno, da parte dell'importatore, di eseguire, alla scadenza, in conformità del presente decreto, il pagamento della merce. Tale scadenza non potrà, in nessun caso, superare i termini consuetudinari in rapporto alla natura della merce oggetto dell'importazione.

La denuncia, firmata dall'importatore o da un suo legale rappresentante, sarà redatta in tre esemplari su apposito modulo e dovrà contenere:

1) il nome, il cognome e la residenza dell'importatore, ovvero, se questi è una persona giuridica, la denominazione e la sede;

2) la causale dell'importazione;

3) la qualità, la quantità, il Paese di origine e provenienza delle cose che si importano;

4) gli estremi della licenza di importazione, nei casi in cui essa è prescritta;

5) il prezzo delle cose che si importano, espresso nella valuta in cui il pagamento è convenuto;

6) la scadenza del pagamento stesso;

7) il nome, il cognome e la residenza della persona a favore della quale il pagamento deve essere effettuato ovvero, se si tratta di persona giuridica, la denominazione e la sede.

Uno degli esemplari della denuncia sarà trattenuto dalla dogana; un altro, munito del visto della dogana sarà restituito al denunciatore, ed il terzo, munito dello stesso visto, sarà a cura della dogana rimesso all'Ufficio italiano dei cambi, tramite il Ministero del commercio con l'estero.

Art. 6.

Chiunque intenda importare in conto deposito o per la vendita in commissione merci originarie e provenienti dai sopradetti territori compresi nella zona del franco francese deve chiedere preventivamente speciale nulla osta all'Ufficio italiano dei cambi.

Ai fini di garantire l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 1, il rilascio di tale nulla osta potrà essere subordinato alla prestazione di apposita garanzia ban-

0845
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

caria, nella forma e nella misura che saranno determinate dall'Ufficio predetto.

L'importatore dovrà allegare alla denuncia l'originale del nulla osta.

Quando tale nulla osta si riferisca a varie partite da introdursi in più volte o attraverso varie dogane, di esso dovrà farsi annotazione nella denuncia suddetta ed il nulla osta sarà scaricato per i quantitativi di volta in volta introdotti. Ad esaurimento della sua validità, il nulla osta sarà sempre ritirato dalla dogana.

L'importatore di merci considerate nel presente articolo dovrà, di volta in volta, dare comunicazione delle vendite effettuate all'Ufficio italiano dei cambi, entro dieci giorni dall'avvenuta vendita, mediante denuncia in duplice esemplare, su apposito modulo, e attraverso le filiali della Banca d'Italia.

Art. 7.

All'atto dell'esportazione verso i sopraindicati territori compresi nella zona del franco francese di merci originarie e provenienti dall'Italia, l'esportatore è tenuto a presentare alla competente dogana, insieme alla dichiarazione di cui all'art. 16 della legge 25 settembre 1940, n. 1424, apposita denuncia.

Tale denuncia, firmata dall'esportatore o da un suo legale rappresentante, sarà redatta in quattro esemplari su apposito modulo e dovrà contenere:

1) il nome, il cognome e la residenza dell'esportatore, ovvero, se questo è una persona giuridica, la denominazione e la sede;

2) la causale dell'esportazione;

3) la qualità, la quantità, il Paese di destinazione delle cose da esportare;

4) quando trattisi di vendite a fermo, il prezzo delle cose da esportare espresso nella valuta in cui il pagamento è convenuto, e la scadenza del pagamento stesso;

5) il nome, il cognome e la residenza dell'acquirente estero, ovvero, se questo è una persona giuridica, la denominazione e la sede.

Quando trattisi di spedizioni in conto deposito o per la vendita in commissione, l'indicazione dell'importo del prezzo sarà sostituita da quella del netto ricavo presumibile della merce oggetto della spedizione e della prevedibile scadenza del credito che ne deriva.

Alla denuncia dovrà essere unita copia della fattura sottoscritta dal venditore, e, nel caso di spedizione in conto deposito o per la vendita in commissio-

Per essere ammessi al versamento, detti anticipi devono riferirsi ad una licenza di importazione già rilasciata dalle autorità competenti, essere previsti dal contratto di acquisto della merce e corrispondere agli usi commerciali.

All'atto della domanda di versamento dovranno essere esibiti i documenti necessari a comprovare la regolarità dell'operazione.

Art. 9.

Senza pregiudizio delle pene stabilite da altre norme legislative, per le violazioni delle disposizioni del presente decreto si applicano le norme del R. decreto-legge 5 dicembre 1938, n. 1928, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739.

Art. 10.

L'Ufficio italiano dei cambi è autorizzato ad accordarsi con la Banque de France di Parigi sulle modalità tecniche necessarie ad assicurare il regolare funzionamento dell'Accordo stipulato tra il Governo italiano e francese il 9 febbraio 1946.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 febbraio 1946

Il Ministro per il commercio con l'estero
LA MALFA

Il Ministro per gli affari esteri
DE GASPERI

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per la grazia e giustizia
TOGLIATTI

(7)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della « S.A.C.A. » Società Anonima Commercio Adamas, con sede in Milano, e

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

L'importatore di merci [illegible] articolo dovrà, di volta in volta, dare comunicazione delle vendite effettuate all'Ufficio italiano dei cambi, entro dieci giorni dall'avvenuta vendita, mediante denuncia in duplice esemplare, su apposito modulo, e attraverso le filiali della Banca d'Italia.

Art. 7.

All'atto dell'esportazione verso i sopraindicati territori compresi nella zona del franco francese di merci originarie e provenienti dall'Italia, l'esportatore è tenuto a presentare alla competente dogana, insieme alla dichiarazione di cui all'art. 16 della legge 25 settembre 1940, n. 1424, apposita denuncia.

Tale denuncia, firmata dall'esportatore o da un suo legale rappresentante, sarà redatta in quattro esemplari su apposito modulo e dovrà contenere:

1) il nome, il cognome e la residenza dell'esportatore, ovvero, se questo è una persona giuridica, la denominazione e la sede;

2) la causale dell'esportazione;

3) la qualità, la quantità, il Paese di destinazione delle cose da esportare;

4) quando trattisi di vendite a fermo, il prezzo delle cose da esportare espresso nella valuta in cui il pagamento è convenuto, e la scadenza del pagamento stesso;

5) il nome, il cognome e la residenza dell'acquirente estero, ovvero, se questo è una persona giuridica, la denominazione e la sede.

Quando trattisi di spedizioni in conto deposito o per la vendita in commissione, l'indicazione dell'importo del prezzo sarà sostituita da quella del netto ricavo presumibile della merce oggetto della spedizione e della prevedibile scadenza del credito che ne deriva.

Alla denuncia dovrà essere unita copia della fattura sottoscritta dal venditore, e, nel caso di spedizione in conto deposito o per la vendita in commissione, un esemplare della fattura proforma.

Uno degli esemplari della denuncia sarà trattenuto dalla dogana, un altro munito del visto della dogana sarà restituito al denunciante. Gli altri due, sempre muniti dello stesso visto, saranno, a cura della dogana, rimessi, tramite il Ministero del commercio con l'estero, rispettivamente all'Istituto nazionale per il commercio estero ed all'Ufficio italiano dei cambi.

Art. 8.

Qualsiasi anticipo per acquisto di merci di origine e provenienza dei sopraindicati territori compresi nella zona del franco francese, destinate ad essere importate in Italia, dovrà essere regolato mediante versamento in lire secondo le norme che saranno emanate dall'Ufficio italiano dei cambi.

Senza pregiudizio delle pene stabilite [illegible] legislative, per le violazioni delle disposizioni del presente decreto si applicano le norme del R. decreto-legge 5 dicembre 1938, n. 1928, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739.

Art. 10.

L'Ufficio italiano dei cambi è autorizzato ad accordarsi con la Banque de France di Parigi sulle modalità tecniche necessarie ad assicurare il regolare funzionamento dell'Accordo stipulato tra il Governo italiano e francese il 9 febbraio 1946.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 febbraio 1946

Il Ministro per il commercio con l'estero
LA MALFA

Il Ministro per gli affari esteri
DE GASPERI

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per la grazia e giustizia
TOGLIATTI

(C

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della « S.A.C.A. » Società Anonima Commercio Adamas, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la « S.A.C.A. » Società Anonima Commercio Adamas, con sede in Milano, via Imbriani n. 37, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785821

Decreta:

La « S.A.C.A. » Società Anonima Commercio Adamas, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. ing. Guerzoni Guido.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 febbraio 1946

(711) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società immobiliare Leptis Magna, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società immobiliare Leptis Magna, con sede in Milano, via Andreani n. 6, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società immobiliare Leptis Magna, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. ing. Guerzoni Guido.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 febbraio 1946

(713) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società immobiliare Sabratha, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società immobiliare Sabratha, con sede in Milano, via Fratelli Gabba n. 3, si trova

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Potgorscheg Mario fu Rodolfo, con sede in Genova, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Potgorscheg Mario fu Rodolfo, con sede in Genova, vico Campello 5/R (vendita al minuto di coltelleria), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale Potgorscheg Mario fu Rodolfo, con sede in Genova, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il prof. Antolini Franco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 marzo 1946

(708) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 18 giugno 1942, con il quale la S. A. Italiana Fabbricazione Alcaloidi Chimici (S.I.F.A.C.), con sede in Milano, è stata sottoposta a sindacato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 19 agosto 1940, con il quale la S. A. Italiana Fabbricazione Alcaloidi Chimici (S.I.F.A.C.), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro a norma del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il decreto interministeriale 18 giugno 1942, con il quale il predetto sequestro è stato trasformato in sindacato;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del provvedimento

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società immobiliare Leptis Magna, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società immobiliare Leptis Magna, con sede in Milano, via Andreani n. 6, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società immobiliare Leptis Magna, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. ing. Guerzoni Guido.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 febbraio 1946

(713) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società immobiliare Sabratha, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società immobiliare Sabratha, con sede in Milano, via Fratelli Gabba n. 3, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società immobiliare Sabratha, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. ing. Guerzoni Guido.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 febbraio 1946

(712) *Il Ministro*: CORBINO

braio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Potgorscheg Mario fu Rodolfo, con sede in Genova, vico Campello 5/R (vendita al minuto di coltelleria), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale Potgorscheg Mario fu Rodolfo, con sede in Genova, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il prof. Antolini Franco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 marzo 1946

(708) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 18 giugno 1942, con il quale la S. A. Italiana Fabbricazione Alcaloidi Chimici (S.I.F.A.C.), con sede in Milano, è stata sottoposta a sindacato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 19 agosto 1940, con il quale la S. A. Italiana Fabbricazione Alcaloidi Chimici (S.I.F.A.C.), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro a norma del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il decreto interministeriale 18 giugno 1942, con il quale il predetto sequestro è stato trasformato in sindacato;

Visto il R. decreto legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del provvedimento di sindacato e che nell'attuale situazione si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda venga liberata dai vincoli di cui alle leggi di guerra;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 18 giugno 1942, con il quale la S. A. Italiana Fabbricazione Alcaloidi Chimici (S.I.F.A.C.), con sede in Milano, è stata sottoposta a sindacato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 marzo 1946

(718) *Il Ministro*: CORBINO

0846
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.

Autorizzazione alla Società « Reale mutua di assicurazioni », con sede in Torino, ad aumentare il capitale massimo assicurabile con alcune forme di assicurazione senza visita medica.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società « Reale mutua di assicurazioni », con sede in Torino, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad elevare il capitale massimo assicurabile con alcune forme di assicurazione senza visita medica;

Decreta:

La Società « Reale mutua di assicurazioni », con sede in Torino, è autorizzata ad elevare da L. 100.000 a L. 300.000 il capitale massimo assicurabile con le forme mista e termine fisso senza visita medica, approvate con decreto Ministeriale 27 agosto 1932 e da L. 30.000 a L. 100.000 il capitale assicurabile senza visita medica per le tariffe « mista e termine fisso per impiegati della Società Reale mutua », approvate con decreto Ministeriale 25 agosto 1932.

Roma, addì 12 marzo 1946

Il Ministro: GRONCHI

(733)

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.

Approvazione di una clausola da inserirsi nelle condizioni particolari di polizza relative ai contratti di assicurazione sulla vita presentata dalla Società Cattolica di assicurazione, con sede in Verona.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il R. decreto legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Società Cattolica di assicurazione, con sede in Verona, intesa ad ottenere l'approvazione di una clausola da inserirsi nelle condizioni particolari di polizza relative alle assicurazioni sulla vita;

chiesta del contraente, anticiperà la somma occorrente a pagare le spese dell'atto operativo, debitamente comprovate, senza peraltro superare, tenuto conto anche degli eventuali prestiti preesistenti, il valore di riduzione del capitale assicurato in caso di morte calcolato secondo gli articoli 6 e 8 delle condizioni generali di polizza.

« Tale anticipazione sarà accordata senza alcun onere di interessi e sarà annotata in polizza.

« E' in facoltà dell'assicurato di rimborsare in qualunque momento tutto il prestito o parte di esso.

« La Società detrarrà il saldo dell'anticipazione da qualunque pagamento che dovesse fare in dipendenza del contratto ».

Roma, addì 12 marzo 1946

Il Ministro: GRONCHI

(734)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Assegnazione temporanea di notaio in esercizio

Con decreto Ministeriale 16 marzo 1946:

Il dott. Mihalovits Manlio, notaio in esercizio, titolare della sede di Montona, dei distretti notarili riuniti di Trieste e Capodistria, è autorizzato ad esercitare temporaneamente il suo ufficio nel comune di Volpago del Montello, nel distretto notarile di Treviso.

(764)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 15 marzo 1946 - N. 63

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	91,175
Id. 3,50 % 1902	91,10
Id. 3 % lordo	84 —
Id. 5 % 1935	98,125
Redimibile 3,50 % 1934	85,90
Id. 5 % 1936	97,875

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 955121

iali le con alcune forme di assicurazione senza visita medica;

Decreta:

La Società « Reale mutua di assicurazioni », con sede in Torino, è autorizzata ad elevare da L. 100.000 a L. 300.000 il capitale massimo assicurabile con le forme mista e termine fisso senza visita medica, approvate con decreto Ministeriale 27 agosto 1932 e da L. 30.000 a L. 100.000 il capitale assicurabile senza visita medica per le tariffe « mista e termine fisso per impiegati della Società Reale mutua », approvate con decreto Ministeriale 25 agosto 1932.

Roma, addì 12 marzo 1946

Il Ministro: GROSCHI

(733)

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.

Approvazione di una clausola da inserirsi nelle condizioni particolari di polizza relative ai contratti di assicurazione sulla vita presentata dalla Società Cattolica di assicurazione, con sede in Verona.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Società Cattolica di assicurazione, con sede in Verona, intesa ad ottenere l'approvazione di una clausola da inserirsi nelle condizioni particolari di polizza relative alle assicurazioni sulla vita;

Decreta:

La Società Cattolica di assicurazione, con sede in Verona, è autorizzata ad inserire, nelle condizioni particolari di polizza relative ai contratti di assicurazione sulla vita, la seguente clausola concernente le operazioni di alta chirurgia:

« Avvenuto il regolare pagamento di almeno tre annualità di premio, qualora l'assicurato debba sottoporsi ad un'operazione di alta chirurgia, la Società, su ri-

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Assegnazione temporanea di notaio in esercizio

Con decreto Ministeriale 16 marzo 1946:

Il dott. Maiabotta Manlio, notaio in esercizio, titolare della sede di Montona, del distretti notarili riuniti di Trieste e Capodistria, è autorizzato ad esercitare temporaneamente il suo ufficio nel comune di Volpago del Montello, nel distretto notarile di Treviso.

(764)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 15 marzo 1946 - N. 63

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906		91,175
Id. 3,50 % 1902		91,10
Id. 3 % lordo		84 —
Id. 5 % 1935		98,125
Redimibile 3,50 % 1934		85,90
Id 5 % 1936		97,875
Obbligazioni Venezie 3,50 %		97,35
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)		99,325
Id.	5 % (15 febbraio 1949)	99,20
Id.	5 % (15 febbraio 1950)	99,10
Id.	5 % (15 settembre 1950)	99,10
Id.	5 % (15 aprile 1951)	99,125
Id.	4 % (15 settembre 1951)	92,975
Id.	5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,375
Id.	5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,325

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Anno 87° — Numero 65

ROMA - Lunedì, 18 marzo 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 800 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 85.
Modificazioni all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura . . . . . Pag. 566

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 marzo 1946, n. 86.
...imento del fondo di dotazione dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.) . . . . . Pag. 565

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.
Approvazione del nuovo regolamento per il personale dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari . . . . . Pag. 565

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.
Sottoposizione a sindacato della Società in accomandita semplice Robert Zapp, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 569

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1946.
Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Stabilimento foto ceramico genovese F. A. Fischer, con sede in Genova, e nomina del sequestratario . . . Pag. 569

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1946.
Revoca del decreto interministeriale 30 ottobre 1940, con il quale la S. A. Fornitura Ossigeno «S.A.F.O.», con sede in Vittorio Veneto, è stata sottoposta a sequestro. Pag. 570

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.
Nomina del sig. Mario Maurelli fu Mauro a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Roma. Pag. 570

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'industria e del commercio:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 956021

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» [illegible]

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.
Un fascicolo - Prezzi vari.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 85.

Modificazioni all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura . . . . . Pag. 565

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 marzo 1946, n. 86.

Aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.) . . . . . Pag. 565

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.

Approvazione del nuovo regolamento per il personale dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari . . . . . Pag. 565

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.

Ricostituzione della Commissione centrale per il trattamento di previdenza per gli impiegati dell'industria. Pag. 568

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa agraria Società cooperativa «L'Unione» di Casteltermini (Agrigento) . . . . . Pag. 569

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società in accomandita semplice Robert Zapp, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 569

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Stabilimento foto ceramico genovese F. A. Fischer, con sede in Genova, e nomina del sequestratario . . . Pag. 569

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 30 ottobre 1940, con il quale la S. A. Fornitura Ossigeno «S.A.F.O.», con sede in Vittorio Veneto, è stata sottoposta a sequestro. Pag. 570

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

Nomina del sig. Mario Maurelli fu Mauro a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Roma. Pag. 570

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'industria e del commercio:

Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi . . . . . Pag. 570

Riassunto del provvedimento prezzi n. 45 dell'8 marzo 1946, riguardante i prezzi delle tariffe dei pubblici servizi. Pag. 570

Ministero del tesoro:

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di depositi e prestiti di Chianchetelle (Avellino), in liquidazione coatta . . . . . Pag. 572

Approvazione dei bilanci e conti economici per l'esercizio 1944 del Banco di Napoli e delle sue Sezioni speciali, nonchè dell'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale . . . . . Pag. 572

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 572

8108

0853

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 65 DEL 18 MARZO 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 10: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Azioni ed obbligazioni delle strade ferrate del Monferrato estratte il 29 e 30 gennaio 1946.

(743)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 11: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** 20ª estrazione di obbligazioni del debito redimibile 3,50 % netto, categoria I, eseguita in Roma il 7 febbraio 1946.

(744)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 85.

Modificazioni all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 23 agosto 1917, n. 1450, sull'assicurazione per gli infortuni sul lavoro in agricoltura e la legge 24 marzo 1921, n. 297 e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 17 agosto 1935, n. 1765, contenente disposizioni per la assicurazione obbligatoria degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 25 marzo 1943, n. 215, concernente la unificazione della assicurazione obbligatoria contro gli infortuni nell'industria e nell'agricoltura;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per il tesoro [illegible]

Art. 2.

La tabella delle indennità per gli infortuni sul lavoro in agricoltura, annessa al decreto-legge Luogotenenziale 23 agosto 1917, n. 1450, e modificata dalla legge 24 marzo 1921, n. 297, e dal decreto-legge 11 febbraio 1923, n. 432, è sostituita dalla tabella allegata al presente decreto, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Alle indennità stabilite per i casi di inabilità permanente e di morte va aggiunto un decimo quando i figli minori degli anni 15 siano da uno a tre e due decimi quando siano più di tre.

Nel caso di morte la ripartizione delle indennità fra gli aventi diritto, a norma dell'art. 11 del decreto-legge Luogotenenziale 23 agosto 1917, n. 1450, sarà fatta dopo l'eventuale aggiunta dei decimi di cui al comma precedente.

Le vedove che siano a capo di famiglia sono equiparate, per quanto riguarda la misura delle indennità, agli uomini.

Art. 3.

Le indennità sono pagate in capitale; esse sono trattenute dall'istituto gestore dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura per essere convertite in rendita vitalizia, quando questa risulti almeno di L. 2500 all'anno per gli uomini e di L. 1800 per le donne. La rendita vitalizia è stabilita in conformità della tariffa per la costituzione delle rendite vitalizie immediate, approvata col R. decreto 9 ottobre 1922, n. 1403.

Art. 4.

L'istituto assicuratore, qualora ritenga di fare uso della facoltà consentita dall'ultimo comma dell'art. 11 del decreto-legge Luogotenenziale 23 agosto 1917, numero 1450, tratterrà la metà delle indennità liquidate e corrisponderà all'infortunato gli interessi sulla metà anzidetta nella misura del 5 %, dalla data di accettazione della liquidazione fino al compimento del biennio dal giorno dell'infortunio o fino alla definizione del giudizio di revisione.

Art. 5.

L'istituto assicuratore è tenuto a prestare a proprie spese nei casi d'infortunio sul lavoro e salvo quanto dispongono gli articoli 33 e 34 del R. decreto 17 ago-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 11: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** 26ª estrazione di obbligazioni del debito redimibile 3.50 % netto, categoria I, eseguita in Roma il 7 febbraio 1946.

(744)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 85.

Modificazioni all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 23 agosto 1917, n. 1450, sull'assicurazione per gli infortuni sul lavoro in agricoltura e la legge 24 marzo 1921, n. 297 e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 17 agosto 1935, n. 1765, contenente disposizioni per la assicurazione obbligatoria degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 25 marzo 1943, n. 315, concernente la unificazione della assicurazione obbligatoria contro gli infortuni nell'industria e nell'agricoltura;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per il tesoro e per l'agricoltura e foreste;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

All'art. 1 del decreto-legge Luogotenenziale 23 agosto 1917, n. 1450, è sostituita alla lettera *c*), la seguente:

c) i sovrastanti ai lavori di aziende agricole e forestali, qualora abbiano una rimunerazione media giornaliera, compresi i compensi in natura, da chiunque dovuti, non superiore a L. 150, calcolando l'anno per 300 giorni lavorativi.

Nel caso di morte la ripartizione delle indennità agli aventi diritto, a norma dell'art. 11 del decreto-legge Luogotenenziale 23 agosto 1917, n. 1450, sarà fatta dopo l'eventuale aggiunta dei decimi di cui al comma precedente.

Le vedove che siano a capo di famiglia sono equiparate, per quanto riguarda la misura delle indennità, agli uomini.

Art. 3.

Le indennità sono pagate in capitale: esse sono trattenute dall'istituto gestore dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura per essere convertite in rendita vitalizia, quando questa risulti almeno di L. 2500 all'anno per gli uomini e di L. 1800 per le donne. La rendita vitalizia è stabilita in conformità della tariffa per la costituzione delle rendite vitalizie immediate, approvata col R. decreto 9 ottobre 1922, n. 1403.

Art. 4.

L'istituto assicuratore, qualora ritenga di fare uso della facoltà consentita dall'ultimo comma dell'art. 11 del decreto-legge Luogotenenziale 23 agosto 1917, numero 1450, tratterrà la metà delle indennità liquidate e corrisponderà all'infortunato gli interessi sulla metà anzidetta nella misura del 5 %, dalla data di accettazione della liquidazione fino al compimento del biennio dal giorno dell'infortunio o fino alla definizione del giudizio di revisione.

Art. 5.

L'istituto assicuratore è tenuto a prestare a proprie spese nei casi d'infortunio sul lavoro e salvo quanto dispongono gli articoli 33 e 34 del R. decreto 17 agosto 1935, n. 1765, sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro nella industria, le cure mediche e chirurgiche necessarie per tutta la durata della inabilità temporanea ed anche dopo la guarigione chirurgica, in quanto occorrano a recuperare la capacità lavorativa e con le stesse norme, modi e limiti di cui agli articoli 32, 33, 34, 36 del precitato R. decreto 17 agosto 1935, n. 1765.

Le cure predette sono dovute agli infortunati di cui alle lettere *a*) e *c*) dell'art. 1 del decreto-legge Luogotenenziale 23 agosto 1917, n. 1450, nonchè a quelli di cui alla lettera *b*) dello stesso articolo i quali si trovino in stato di bisogno. Agli infortunati di tale categoria

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

che non si trovino in stato di bisogno sarà rimborsata la spesa per le cure mediche chirurgiche e protetiche nella misura che l'istituto avrebbe sostenuto se avesse dovuto provvedere direttamente alle cure stesse.

Art. 6.

L'istituto assicuratore, anche dopo la liquidazione della indennità, può disporre che l'infortunato si sottoponga a speciali cure mediche e chirurgiche, compresi gli atti operativi, quando siano ritenute utili per la restaurazione della sua capacità lavorativa.

Durante il periodo delle cure e fin quando l'infortunato non possa attendere al proprio lavoro, l'istituto assicuratore liquida la indennità per l'inabilità temporanea senza limitazione di durata, qualora si tratti di lavoratore di cui alla lettera *a*) o *c*) dell'art. 1 del decreto-legge Luogotenenziale 23 agosto 1917, n. 1450, e sempre che il lavoratore stesso, per patto contrattuale, non abbia diritto a percepire, per un determinato periodo di astensione dal lavoro e durante tale periodo, tutta la remunerazione o parte di questa non inferiore alla metà.

In caso di rifiuto dell'infortunato a sottostare alle cure di cui al 1° comma, si provvede a norma dell'articolo 32 del R. decreto 17 agosto 1935, n. 1765.

Sono applicabili per gli atti operativi di cui nel presente articolo le disposizioni dell'art. 33 del decreto predetto.

Art. 7.

L'istituto assicuratore ha il diritto di controllare l'andamento delle cure in qualsiasi luogo esse siano praticate e di disporre il trasferimento dell'infortunato in luogo di cura designato dall'istituto medesimo. A tale fine i luoghi di cura presso i quali le cure sono praticate ed i medici privati devono permettere tutti gli accertamenti disposti dall'istituto e fornire allo stesso tutte le notizie ed elementi da esso richiesti. In caso di contestazione si applicano le disposizioni di cui ai commi 2°, 3° e 4° dell'art. 32 del R. decreto 17 agosto 1935, n. 1765.

Art. 8.

Se nel comune o nella provincia esistono medici o stabilimenti di cura preventivamente designati dall'istituto e resi noti dal medesimo a mezzo dell'autorità comunale e l'infortunato si avvale di altro medico o stabilimento di cura, le spese relative sono a carico dell'infortunato, salvo quanto dispone il secondo comma del citato art. 33 del R. decreto 17 agosto 1935, n. 1765.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BARBARESCHI — TOGLIATTI — CORBINO — GULLO

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 34. — FRASCA

ALLEGATO

Tabella delle indennità per gli infortuni sul lavoro in agricoltura

Età della vittima dell'infortunio	Indennità una volta tanto	
	Uomini	Donne
Infortuni mortali:		
dai 12 ai 15 anni compiuti	20.000	14.000
» 15 » 23 » »	38.000	19.000
» 23 » 55 » »	48.000	24.000
» 55 » 65 » »	28.000	14.000
Infortuni che producono inabilità assoluta:		
dai 12 ai 15 anni compiuti	34.000	23.000
» 15 » 23 » »	48.000	28.000
» 23 » 55 » »	62.000	38.000
» 55 » 65 » »	38.000	19.000
Infortuni che producono inabilità permanente parziale che diminuisca di più del 15 % l'attitudine al lavoro	L'indennità calcolata sulla base di quella stabilita per l'inabilità permanente assoluta ridotta in proporzione alla residua attitudine al lavoro	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

...to non possa attendere al proprio lavoro, l'istituto assicuratore liquida la indennità per l'inabilità temporanea senza limitazione di durata, qualora si tratti di lavoratore di cui alla lettera a) o c) dell'art. 1 del decreto-legge Luogotenenziale 23 agosto 1917, n. 1450, e sempre che il lavoratore stesso, per patto contrattuale, non abbia diritto a percepire, per un determinato periodo di astensione dal lavoro e durante tale periodo, tutta la remunerazione o parte di questa non inferiore alla metà.

In caso di rifiuto dell'infortunato a sottostare alle cure di cui al 1° comma, si provvede a norma dell'articolo 32 del R. decreto 17 agosto 1935, n. 1765.

Sono applicabili per gli atti operativi di cui nel presente articolo le disposizioni dell'art. 33 del decreto precitato.

Art. 7.

L'istituto assicuratore ha il diritto di controllare l'andamento delle cure in qualsiasi luogo esse siano praticate e di disporre il trasferimento dell'infortunato in luogo di cura designato dall'istituto medesimo. A tale fine i luoghi di cura presso i quali le cure sono praticate ed i medici privati devono permettere tutti gli accertamenti disposti dall'istituto e fornire allo stesso tutte le notizie ed elementi da esso richiesti. In caso di contestazione si applicano le disposizioni di cui ai commi 2°, 3° e 4° dell'art. 32 del R. decreto 17 agosto 1935, n. 1765.

Art. 8.

Se nel comune o nella provincia esistono medici o stabilimenti di cura preventivamente designati dall'istituto e resi noti dal medesimo a mezzo dell'autorità comunale e l'infortunato si avvale di altro medico o stabilimento di cura, le spese relative sono a carico dell'infortunato, salvo quanto dispone il secondo comma del citato art. 33 del R. decreto 17 agosto 1935, n. 1765.

Art. 9.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Esso avrà effetto per gli infortuni verificatisi dopo il 31 dicembre 1945, nei territori già restituiti alla Amministrazione italiana e, nelle provincie ancora soggette al Governo Militare Alleato, per gli infortuni verificatisi dopo il giorno che sarà stabilito con disposizione del Governo medesimo o, in mancanza, per gli infortuni verificatisi dopo il giorno del loro ritorno alla Amministrazione italiana.

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1946

Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 34. — FRASCA

ALLEGATO

Tabella delle indennità per gli infortuni sul lavoro in agricoltura

Età della vittima dell'infortunio	Indennità una volta tanto	
	Uomini	Donne
Infortuni mortali:		
dai 12 ai 15 anni compiuti	20.000	14.000
» 15 » 23 » »	38.000	19.000
» 23 » 55 » »	48.000	24.000
» 55 » 65 » »	28.000	14.000
Infortuni che producono inabilità assoluta:		
dai 12 ai 15 anni compiuti	34.000	23.000
» 15 » 23 » »	48.000	28.000
» 23 » 55 » »	62.000	38.000
» 55 » 65 » »	38.000	19.000
Infortuni che producono inabilità permanente parziale che diminuisca di più del 15 % l'attitudine al lavoro	L'indennità calcolata sulla base di quella stabilita per l'inabilità permanente assoluta ridotta in proporzione alla residua attitudine al lavoro	

	Indennità giornaliera	
	Uomini	Donne
Infortuni che producono inabilità temporanea:		
dai 12 ai 15 anni compiuti	15	10
» 15 » 65 » »	30	20

Visto, d'ordine di S. A. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale

BARBARESCHI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 marzo 1946, n. 86.

Aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 23 gennaio 1933, n. 5, convertito nella legge 3 maggio 1933, n. 512;

Visto il R. decreto-legge 24 giugno 1937, n. 905, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 637;

Vista la legge 14 settembre 1941, n. 1068;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per il tesoro, per le finanze, per l'industria e commercio e per il lavoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il fondo di dotazione dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.) è aumentato a 12 miliardi di lire.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 2.

L'aumento del fondo di dotazione, di cui all'articolo precedente, può essere utilizzato soltanto:

1° per finanziamenti a favore delle aziende delle quali l'Istituto per la Ricostruzione Industriale possegga la totalità o la maggioranza delle azioni e, in questo ultimo caso, in proporzione della quota da esso posseduta;

2° per l'estinzione di passività costituite dall'I.R.I. in dipendenza di finanziamenti già effettuati a favore delle suindicate aziende;

3° per acquisto di azioni provenienti da aumenti di capitale delle aziende nelle quali l'I.R.I. sia già interessato, o abbia motivo di acquistare cointeressenze.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di farlo osservare come

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.

Approvazione del nuovo regolamento per il personale dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione del detto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il regolamento per il personale dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari, approvato con decreto del Capo del Governo del 20 luglio 1937;

Veduta la deliberazione del commissario straordinario del predetto Istituto in data 10 gennaio 1946, con la quale si propongono modifiche all'indicato regolamento;

Decreta:

E' approvato il nuovo regolamento per il personale dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari, allegato al presente decreto e composto di n. 84 articoli e n. 5 tabelle.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 febbraio 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(699)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.

Ricostituzione della Commissione centrale per il trattamento di previdenza per gli impiegati dell'industria.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 838021

vertito nella legge 25 aprile 1938, n. [illegible];

Vista la legge 14 settembre 1941, n. 1068;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per il tesoro, per le finanze, per l'industria e commercio e per il lavoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il fondo di dotazione dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.) è aumentato a 12 miliardi di lire.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 2.

L'aumento del fondo di dotazione, di cui all'articolo precedente, può essere utilizzato soltanto:

1° per finanziamenti a favore delle aziende delle quali l'Istituto per la Ricostruzione Industriale possegga la totalità o la maggioranza delle azioni e, in questo ultimo caso, in proporzione della quota da esso posseduta;

2° per l'estinzione di passività costituite dall'I.R.I. in dipendenza di finanziamenti già effettuati a favore delle suindicate aziende;

3° per acquisto di azioni provenienti da aumenti di capitale delle aziende nelle quali l'I.R.I. sia già interessato, o abbia motivo di acquistare cointeressenze.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO — SCOCCIMARRO — GRONCHI — BARBARESCHI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 53. — FRASCA.

creto legge [illegible] Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive [illegible]

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il regolamento per il personale dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari, approvato con decreto del Capo del Governo del 20 luglio 1937;

Veduta la deliberazione del commissario straordinario del predetto Istituto in data 10 gennaio 1946, con la quale si propongono modifiche all'indicato regolamento;

Decreta:

E' approvato il nuovo regolamento per il personale dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari, allegato al presente decreto e composto di n. 84 articoli e n. 5 tabelle.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 febbraio 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(699)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.

Ricostituzione della Commissione centrale per il trattamento di previdenza per gli impiegati dell'industria.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 340, modificato con decreto legislativo Luogotenenziale 28 maggio 1945, n. 382;

Visto l'art. 11 del contratto collettivo 31 luglio 1938, per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria;

Viste le designazioni delle associazioni sindacali e degli enti interessati;

0859

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Decreta:

La Commissione centrale per il trattamento di previdenza per gli impiegati dell'industria, con sede presso l'Istituto nazionale delle assicurazioni, è ricostituita come segue:

in rappresentanza dei datori di lavoro dell'industria: Benigni ing. Attilio, Segrè ing. Marco, Parisi avv. Attilio;

in rappresentanza dei lavoratori dell'industria: Prudente Michele, Marinelli Giovanni, Molinari Pompilio;

in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Cau dott. Giommaria e in sua sostituzione Gentile dott. Antonio;

in rappresentanza dell'Istituto nazionale delle assicurazioni: Santacroce dott. prof. Guido e Virgilio dott. Nemesio.

Roma, addì 18 febbraio 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(636)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa agraria Società cooperativa « L'Unione » di Casteltermini (Agrigento).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 10 febbraio 1936, con il quale venne revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa agraria Società cooperativa « L'Unione » di Casteltermini (Agrigento) e l'azienda fu posta in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del Regio decreto-legge n. 375, sopracitato;

Veduto il decreto Ministeriale in data 29 dicembre 1944, con il quale l'avv. Filippo Bongiorno venne nominato commissario liquidatore della suaccennata Cassa;

Considerato che il predetto commissario liquidatore ha rassegnato le dimissioni ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società in accomandita semplice Robert Zapp, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società in accomandita semplice Robert Zapp, con sede in Milano via Imbriani, 37, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società in accomandita semplice Robert Zapp, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. ing. Guerzoni Guido.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(710)

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Stabilimento foto ceramico genovese F. A. Fischer, con sede in Genova, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Stabilimento foto ceramico genovese F. A. Fischer, con sede in Genova, via Davide Chiossone n. 6, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La ditta individuale Stabilimento foto ceramico ge-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

in rappresentanza dell'Istituto nazionale delle assicurazioni: Santacroce dott. prof. Guido e Virgillo dott. Nemesio.

Roma, addì 18 febbraio 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(639)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa agraria Società cooperativa « L'Unione » di Casteltermini (Agrigento).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 16 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 10 febbraio 1936, con il quale venne revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa agraria Società cooperativa « L'Unione » di Casteltermini (Agrigento) e l'azienda fu posta in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del Regio decreto-legge n. 375, sopracitato;

Veduto il decreto Ministeriale in data 29 dicembre 1944, con il quale l'avv. Filippo Bongiorno venne nominato commissario liquidatore della suaccennata Cassa;

Considerato che il predetto commissario liquidatore ha rassegnato le dimissioni ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il dott. rag. Carmelo Basile di Stefano è nominato commissario liquidatore della Cassa agraria Società cooperativa « L'Unione » di Casteltermini (Agrigento), con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(695)

Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società in accomandita semplice Robert Zapp, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. ing. Guerzoni Guido.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(710)

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Stabilimento foto ceramico genovese F. A. Fischer, con sede in Genova, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1140;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Stabilimento foto ceramico genovese F. A. Fischer, con sede in Genova, via Davide Chiossone n. 6, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La ditta individuale Stabilimento foto ceramico genovese F. A. Fischer, con sede in Genova, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il gr. uff. avvocato Cacciatori Felice.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(716)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759028

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 30 ottobre 1940, con il quale la S. A. Fornitura Ossigeno « S.A.F.O. », con sede in Vittorio Veneto, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 30 ottobre 1940, con il quale la S. A. Fornitura Ossigeno « S.A.F.O. », con sede in Vittorio Veneto, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1160;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 30 ottobre 1940, con il quale la S. A. Fornitura Ossigeno « S.A.F.O. », con sede in Vittorio Veneto, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi che, a norma del 2° comma dell'art. 3 del predetto R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1160, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(717)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

Nomina del sig. Mario Maurelli fu Mauro a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Zoppi Zirko, agente di cambio presso la Borsa valori di Roma, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il signor Mario Maurelli fu Mauro;

Visto il relativo atto di procura in data 7 settembre 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del regolamento 27 dicembre 1934, n. 2363, per l'applicazione della legge 5 febbraio 1934, n. 305, si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Gobbi Giovanni, già esercente in Milano. Tali marchi recavano la sigla n. 313.

(735)

Riassunto del provvedimento prezzi n. 45 dell'8 marzo 1946, riguardante i prezzi delle tariffe dei pubblici servizi

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria e commercio con provvedimento prezzi n. 45 dell'8 marzo corrente anno, ha stabilito quanto appresso:

TARIFFE ENERGIA ELETTRICA.

a) *L'Impresa Elettrica Corradi - Sellano (Perugia)* è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dall'impresa per il periodo 1° gennaio-30 giugno 1946, salvo proroga.

b) *La Società Elettrica Frentana - Lanciano (Chieti)* è autorizzata a prorogare fino al 30 giugno 1946 l'applicazione del sovraprezzo del 300 %, già concesso con circolare n. 27 del 20 settembre 1945 sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

c) *La Società Ofantina Lucana di Elettricità (S.O.L.E.) di Napoli* è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942. Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quello autorizzato con circolare n. 30 del 7 novembre 1945, si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo 1° gennaio-30 giugno 1946, salvo proroga.

d) *Il Lanificio F.lli Tavani di Fara S. Martino* è autorizzato a prorogare per tutto il 1946 la maggiorazione del 300 % sul canone annuo corrisposto dalla ditta stessa all'U.N.E.S. già concessa con circolare n. 27 del 20 settembre 1945.

e) *La Ditta Angelo Frigo - Montefiascone (Viterbo)* è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo nel 300 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quello autorizzato con circolare n. 27 del 20 settembre 1945, si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i

0862
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 30 ottobre 1940, con il quale la S. A. Fornitura Ossigeno « S.A. F.O. », con sede in Vittorio Veneto, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi che, a norma del 2° comma dell'art. 3 del predetto R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 marzo 1946

Il Ministro: Comino

(717)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1946.

Nomina del sig. Mario Maurelli fu Mauro a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Zoppi Zirko, agente di cambio presso la Borsa valori di Roma, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il signor Mario Maurelli fu Mauro;

Visto il relativo atto di procura in data 7 settembre 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Roma;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Mario Maurelli fu Mauro è nominato rappresentante del sig. Zoppi Zirko, agente di cambio presso la Borsa valori di Roma.

Roma, addì 7 marzo 1946

Il Ministro: Comino

(720)

(735)

Riassunto del provvedimento prezzi n. 45 dell'8 marzo 1946, riguardante i prezzi delle tariffe dei pubblici servizi

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria e commercio con provvedimento prezzi n. 45 dell'8 marzo corrente anno, ha stabilito quanto appresso:

TARIFFE ENERGIA ELETTRICA.

a) *L'Impresa Elettrica Corradi - Sellano (Perugia)* è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dall'impresa per il periodo 1° gennaio-30 giugno 1946, salvo proroga.

b) *La Società Elettrica Frentana - Lanciano (Chieti)* è autorizzata a prorogare fino al 30 giugno 1946 l'applicazione del sovraprezzo del 300 % già concesso con circolare n. 27 del 20 settembre 1945 sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

c) *La Società Ofantina Lucana di Elettricità (S.O.L.E.) di Napoli* è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942. Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quello autorizzato con circolare n. 30 del 7 novembre 1945, si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo 1° gennaio-30 giugno 1946, salvo proroga.

d) *Il Lanificio F.lli Tavani di Fara S. Martino* è autorizzato a prorogare per tutto il 1946 la maggiorazione del 300 % sul canone annuo corrisposto dalla ditta stessa all'U.N.E.S. già concessa con circolare n. 27 del 20 settembre 1945.

e) *La Ditta Angelo Frigo - Montefiascone (Viterbo)* è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo nel 300 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quello autorizzato con circolare n. 27 del 20 settembre 1945, si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla ditta per il periodo 1° gennaio-30 giugno 1946, salvo proroga.

f) *La Ditta F.lli Verzolini - Montemarciano (Ancona)* è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 325 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla ditta per il periodo 1° gennaio-30 giugno 1946, salvo proroga.

0863
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

z) *La Ditta Odoardo Zecca - Ortona a Mare (Chieti)* è autorizzata ad applicare il sovraprezzo del 425 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo che assorbe quello autorizzato con circolare n. 19 del 9 luglio 1945, si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla ditta per il periodo 1° gennaio-30 giugno 1946, salvo proroga.

aa) *La Ditta Roberto Castracane - Villa S. Maria (Chieti)* è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 350 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla ditta per il periodo 1° gennaio-30 giugno 1946, salvo proroga.

bb) *La Società Lenderlitt - Firenze* è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo 1° novembre 1945-30 giugno 1946, salvo proroga.

cc) *La Ditta Antonio Di Fabio - Villamagna (Chieti)* è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 350 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla ditta per il periodo 1° gennaio-30 giugno 1946, salvo proroga.

dd) *L'Azienda Elettrica Comunale di Castelnuovo - Val di Cecina (Pisa)* è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo 1° gennaio-30 giugno 1946, salvo proroga.

ee) *La Società Anonima Unione Elettrica Fabrese - Fabriano S. Marcello (Chieti)* è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 350 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quello autorizzato con circolare n. 21 del 26 maggio 1945, si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

ff) *La Compagnia Imprese Elettriche Liguri* è autorizzata ad estendere ai propri utenti delle provincie di Apuania e Lucca, con decorrenza 1° gennaio 1946, gli stessi aumenti a suo tempo concessi dal Comitato prezzi Alta Italia, con deliberazioni n. 3, pubblicata nel bollettino n. 1 del 16 settembre 1945.

gg) *Società Elettrica sarda.*

In relazione all'aumento del 350 % autorizzato con il provvedimento prezzi n. 27 del 30 settembre 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 2 ottobre 1945, si precisa che le maggiorazioni in cifra assoluta che la società è stata autorizzata ad applicare rispetto ai prezzi bloccati del 1942 sono le seguenti:

illuminazione pubblica	L. 1 —	al Kwh
illuminazione privata (vendita diretta):		
alta tensione	» 1,85	»
bassa tensione:		
zona Cagliari	» 2,25	»
zona Oristano	» 2,44	»
zona Sassari	» 2,41	»
applicazioni domestiche	» 1,50	»
piccola forza motrice:		
zona Cagliari	» 1,75	»
zona Oristano	» 1,80	»
zona Sassari	» 1,82	»
media forza motrice	» 1,35	»
grande forza motrice:		
utenze superiori a 100 Kw:		
miniere	» 0,761	»
altri usi	» 0,891	»
utenze inferiori a 100 Kw:		
miniere	» 1,22	»
altri usi	» 1,35	»

Per l'energia fornita ai subdistributori l'aumento risulta di L. 1,35 al Kwh rispetto alle seguenti tariffe: illuminazione privata L. 1,50 al Kwh; forza motrice ed altri usi L. 0,60 al Kwh.

Resta immutato quant'altro disposto con la sopradetta circolare prezzi n. 27.

hh) *La Società Generale Elettrica della Sicilia* è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 350 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Per le eccedenze nel prezzo del carbone impiegato dalla predetta società nella produzione di energia termica rispetto alla base di L. 200 la tonnellata, si autorizza un ulteriore aumento nel prezzo di vendita dell'energia elettrica (sia termica che idrica) nella misura di L. 1,50 al Kwh.

I nuovi aumenti, che assorbono quelli precedentemente autorizzati con circolare n. 19 del 9 luglio 1945, saranno applicati sulle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 1946 soltanto sui prezzi di vendita dell'energia elettrica, restando esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

I prezzi di vendita dell'energia elettrica da applicare da parte dei rivenditori ai propri utenti saranno fissati, previo benestare dell'Alto Commissariato per la Sicilia, dai Comitati provinciali dei prezzi, tenendo conto dell'aumento consentito con la presente disposizione e dei risultati dei singoli esercizi.

ii) *L'Azienda Elettrica di Forio d'Ischia (Napoli)* è autorizzata ad applicare il prezzo di L. 32 al Kwh per la vendita dell'energia elettrica ai propri utenti, restando immutati i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto prezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse

0 8 6 4 1
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

350 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla ditta per il periodo 1° gennaio-30 giugno 1946, salvo proroga.

l) *La Società Lanciarello - Firenze* è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo 1° novembre 1945-30 giugno 1946, salvo proroga.

m) *La Ditta Antonio Di Fabio - Villamagna (Chieti)* è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 350 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla ditta per il periodo 1° gennaio-30 giugno 1946, salvo proroga.

n) *L'Azienda Elettrica Comunale di Castelnuovo - Val di Cecina (Pisa)* è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo 1° gennaio-30 giugno 1946, salvo proroga.

o) *La Società Anonima Unione Elettrica Farese - Fara S. Martino (Chieti)* è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 350 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quello autorizzato con circolare n. 21 del 26 maggio 1945, si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo 1° gennaio-30 giugno 1946, salvo proroga.

p) *La Ditta Flli De Cecco fu Filippo - Fara S. Martino (Chieti)* è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 350 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quello autorizzato con circolare n. 21 del 26 luglio 1945, si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla ditta per il periodo 1° gennaio-30 giugno 1946, salvo proroga.

illuminazione pubblica	L. 1 —	al Kwh
Illuminazione privata (vendita diretta):		
alta tensione	» 1,85	»
bassa tensione:		
zona Cagliari	» 2,95	»
zona Oristano	» 2,44	»
zona Sassari	» 2,21	»
applicazioni domestiche	» 1,50	»
piccola forza motrice:		
zona Cagliari	» 1,75	»
zona Oristano	» 1,80	»
zona Sassari	» 1,82	»
media forza motrice	» 1,35	»
grande forza motrice:		
utenze superiori a 100 Kw:		
miniere	» 0,761	»
altri usi	» 0,891	»
utenze inferiori a 100 Kw:		
miniere	» 1,22	»
altri usi	» 1,35	»

Per l'energia fornita ai subdistributori l'aumento risulta di L. 1,35 al Kwh rispetto alle seguenti tariffe: illuminazione privata L. 1,40 al Kwh; forza motrice ed altri usi L. 0,60 al Kwh.

Resta immutato quant'altro disposto con la sopradetta circolare prezzi n. 27.

r) *La Società Generale Elettrica della Sicilia* è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 350 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Per le eccedenze nel prezzo del carbone impiegato dalla predetta società nella produzione di energia termica rispetto alla base di L. 800 la tonnellata, si autorizza un ulteriore aumento nel prezzo di vendita dell'energia elettrica (sia termica che idrica) nella misura di L. 1,50 al Kwh.

I nuovi aumenti, che assorbono quelli precedentemente autorizzati con circolare n. 19 del 9 luglio 1945, saranno applicati sulle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 1946 soltanto sui prezzi di vendita dell'energia elettrica, restando esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

I prezzi di vendita dell'energia elettrica da applicare da parte dei rivenditori ai propri utenti saranno fissati, previo benestare dell'Alto Commissariato per la Sicilia, dai Comitati provinciali dei prezzi, tenendo conto dell'aumento consentito con la presente disposizione e dei risultati dei singoli esercizi.

s) *L'Azienda Elettrica di Forio d'Ischia (Napoli)* è autorizzata ad applicare il prezzo di L. 32 al Kwh per la vendita dell'energia elettrica ai propri utenti, restando immutati i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto prezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dall'azienda dal 1° gennaio al 30 giugno 1946, salvo proroga.

TARIFFE ACQUEDOTTI

a) *La Società Appalti Industria Manufatti Esercizi « S.A.I.M.E. » (Napoli)* è autorizzata ad applicare per il bimestre settembre-ottobre il sovraprezzo del 275 % a suo tempo concesso e ad applicare la maggiorazione del 400 % per l'acquedotto di Pozzuoli e del 300 % per quello di Bacoli alle bollette e fatture emesse per il periodo 1° novembre 1945-31 ottobre 1946.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quello autorizzato con circolare n. 10 del 27 marzo 1945, si applica soltanto sui prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942 e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

b) *L'Acquedotto Comunale di Avellino* è autorizzato ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 150 % sui prezzi di vendita dell'acqua per uso domestico e del 300 % per altri usi, bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto al prezzo di vendita dell'acqua, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per l'anno 1946 salvo proroga.

c) *L'Acquedotto di Trabia* (*Palermo*) è autorizzato ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 200 % sui prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo si applica soltanto al prezzo di vendita dell'acqua e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per l'anno 1946, salvo proroga.

d) *L'Acquedotto Comunale di Loutini* (*Siracusa*) è autorizzato ad applicare il sovraprezzo del 100 % sul prezzo di vendita dell'acqua potabile, del 200 % per irrigazione e del 150 % per uso industriale, bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo si applica soltanto al prezzo di vendita dell'acqua e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per l'anno 1946, salvo proroga.

e) *L'Acquedotto Comunale di Caltanissetta* è autorizzato ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 350 % sui prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'acqua e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per l'anno 1946, salvo proroga.

f) *La Società Italiana Costruzione Esercizio Acquedotti - S.I.C.E.A.* - che gestisce l'acquedotto di Viterbo, è autorizzata a prorogare fino al 30 giugno 1946, l'applicazione del sovraprezzo del 200 % già concesso con circolare n. 12 del 9 luglio 1945, sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

g) *L'Acquedotto Comunale di Amalfi* (*Salerno*) è autorizzato ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 250 % sui prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo si applica soltanto al prezzo di vendita dell'acqua e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per tutto il 1946, salvo proroga.

h) *L'Acquedotto Comunale di Teerna* (*Salerno*) è autorizzato ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300 % sui prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo si applica soltanto al prezzo di vendita dell'acqua e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per tutto il 1946, salvo proroga.

i) *L'Acquedotto di Napoli* è autorizzato ad applicare i sovraprezzi temporanei del 125 % per le forniture di acqua alla città di Napoli e del 375 % per le forniture ai comuni della provincia stessa, rispetto ai prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942.

Detti sovraprezzi si applicano soltanto ai prezzi di vendita dell'acqua e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori

TARIFFE GAS

a) *La Società Nazionale Gazometri di Milano* è autorizzata ad applicare per il gas prodotto dalle officine di Apuania Massa, il prezzo di L. 8 al mc. comprensivo di una quota per differenza per i mesi precedenti.

Il nuovo prezzo andrà in vigore dal 1° gennaio 1946.

(731)

MINISTERO DEL TESORO

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di depositi e prestiti di Chianchetelle (Avellino), in liquidazione coatta.

Nella seduta tenuta il giorno 24 gennaio 1946 dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di depositi e prestiti di Chianchetelle, il prof. Giuseppe Iannella è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del R. decreto-legge 7 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni.

(704)

Approvazione dei bilanci e conti economici per l'esercizio 1944 del Banco di Napoli e delle sue Sezioni speciali, nonchè dell'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale.

Con decreto del Ministro per il tesoro in data 28 febbraio 1946, sono stati approvati e resi esecutivi, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 20 marzo 1945, n. 166, i bilanci ed i conti profitti e perdite per l'esercizio 1944 del Banco di Napoli e delle annesse Sezioni, nonchè dell'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale.

(705)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO E DEL PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 14 marzo 1946 - N. 62

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7413
Brasile	5,15	Portogallo	4,957
Canadà	90,960	Spagna	9,13
Danimarca	20,8595	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	93,95
Id. 3,50 % 1902	91,40
Id. 3 % lordo	84,50
Id. 5 % 1935	98,25
Redimibile 3,50 % 1934	86 —
Id. 5 % 1936	97,95
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,35
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,425
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,20

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

per uso industriale, bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo si applica soltanto al prezzo di vendita dell'acqua e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per l'anno 1946, salvo proroga.

e) *L'Acquedotto Comunale di Caltanissetta* è autorizzato ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 350 % sui prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'acqua e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per l'anno 1946, salvo proroga.

f) *La Società Italiana Costruzione Esercizio Acquedotti* « *S.I.C.E.A.* » che gestisce l'acquedotto di Viterbo, è autorizzata a prorogare fino al 30 giugno 1946, l'applicazione del sovraprezzo del 200 % già concesso con circolare n. 19 del 9 luglio 1945, sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

g) *L'Acquedotto Comunale di Angri* (*Salerno*) è autorizzato ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 250 % sui prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo si applica soltanto al prezzo di vendita dell'acqua e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per tutto il 1946, salvo proroga.

h) *L'Acquedotto Comunale di Acerno* (*Salerno*) è autorizzato ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 200 % sui prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo si applica soltanto al prezzo di vendita dell'acqua e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per tutto il 1946, salvo proroga.

i) *L'Acquedotto di Napoli* è autorizzato ad applicare i sovraprezzi temporanei del 425 % per le forniture di acqua alla città di Napoli e del 375 % per le forniture ai comuni della provincia stessa, rispetto ai prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942.

Detti sovraprezzi si applicano soltanto ai prezzi di vendita dell'acqua e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

I nuovi aumenti che assorbono quelli precedentemente autorizzati con circolare n. 23 del 28 agosto 1945 saranno applicati alle bollette e fatture emesse dall'acquedotto per il periodo relativo all'intero anno 1946, salvo proroga.

l) *Il Consorzio per l'Acquedotto del Ruzzo - Teramo* è autorizzato a prorogare per tutto il 1946 l'applicazione del sovraprezzo del 275 % sui prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942, già concesso con circolare n. 27 del 21 settembre 1945, legge 7 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni.

(704)

Approvazione dei bilanci e conti economici per l'esercizio 1941 del Banco di Napoli e delle sue Sezioni speciali, nonchè dell'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale.

Con decreto del Ministro per il tesoro in data 28 febbraio 1946, sono stati approvati e resi esecutivi, ai sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 166, i bilanci e i conti profitti e perdite per l'esercizio 1941 del Banco di Napoli e delle annesse Sezioni, nonchè dell'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale.

(705)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 14 marzo 1946 - N. 62

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,657
Canadà	90,969	Spagna	9,13
Danimarca	20,8595	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,75

Rendita 3,50 % 1906	93,95
Id. 3,50 % 1902	91,40
Id. 3 % lordo	84,50
Id. 5 % 1935	98,25
Redimibile 3,50 % 1934	86 —
Id. 5 % 1936	97,95
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,35
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,425
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,20
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,20
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,15
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,225
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,10
Id. 5 % quinq. 1950 (2ª serie)	99,20
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,375

GIOLITTI GIUSEPPE *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 64

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 16 marzo 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 29 ottobre 1945, n. 989.
Istituzione del posto di capo del Servizio crittografico del Ministero degli affari esteri . . . . . Pag. 558

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 910.
Aumento del limite massimo degli ordini di accreditamento a favore dell'economo-cassiere del Ministero della guerra per gli anticipi sulle indennità di missione e sulle relative spese di trasporto personale . . . . Pag. 559

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 gennaio 1946, n. 82.
Sostituzione del secondo comma dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 maggio 1945, n. 301, per

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946.
Approvazione del nuovo statuto della Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra . . . . Pag. 561

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1946.
Determinazione del salario medio giornaliero e dell'occupazione media giornaliera per i lavoratori della Cooperativa fra palombari «Ricumar» di Venezia, ai fini della applicazione delle norme sugli assegni familiari . Pag. 561

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.
Sostituzione del commissario liquidatore e nomina dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Mogoro (Cagliari) . . . . . Pag. 561

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.
Sostituzione del liquidatore della Cassa rurale di prestiti di Castelletto di Brenzone (Verona) . . . Pag. 562

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari.

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 29 ottobre 1945, n. 909.
Istituzione del posto di capo del Servizio crittografico del Ministero degli affari esteri . . . . . Pag. 558

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 910.
Aumento del limite massimo degli ordini di accreditamento a favore dell'economo-cassiere del Ministero della guerra per gli anticipi sulle indennità di missione e sulle relative spese di trasporto personale . . . . Pag. 559

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 gennaio 1946, n. 82.
Sostituzione del secondo comma dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 maggio 1945, n. 301, portante nuove disposizioni in materia di imposte in surrogazione del bollo e del registro . . . . . Pag. 559

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 15 marzo 1946, n. 83.
Modificazioni al decreto legislativo Luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1, sulla ricostituzione delle Amministrazioni comunali su base elettiva . . . . . Pag. 560

DECRETO LUOGOTENENZIALE 18 gennaio 1946, n. 84.
Emissione di nuove marche per concessioni governative ed atti amministrativi e loro caratteristiche . . Pag. 560

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946.
Approvazione del nuovo statuto della Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra . . . . Pag. 561

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1946.
Determinazione del salario medio giornaliero e dell'occupazione media giornaliera per i lavoratori della Cooperativa fra palombari «Ricumar» di Venezia, ai fini della applicazione delle norme sugli assegni familiari . Pag. 561

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.
Sostituzione del commissario liquidatore e nomina dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Mogoro (Cagliari) . . . . . Pag. 561

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.
Sostituzione del liquidatore della Cassa rurale di prestiti di Castelletto di Brenzone (Verona) . . . Pag. 562

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.
Sottoposizione a sequestro della S. A. Mineraria Monticiano, con sede in Milano, e nomina del sequestratario. Pag. 562

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.
Sottoposizione a sindacato della Società a responsabilità limitata Depositi piemontesi carboni, con sede in Torino, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 562

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.
Sottoposizione a sindacato della Società in accomandita semplice Adrema di Strauss & C., con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 563

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788128

8107

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.
Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Muller Enrico, con sede in Milano, e nomina del sequestratario. Pag. 563

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1946.
Sostituzione del sequestratario-liquidatore della Società anonima italiana Rosenthal, con sede in Milano. Pag. 563

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dei lavori pubblici:
Nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Latina . . Pag. 563
Ricostituzione dell'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Matera e nomina del presidente. . . . . Pag. 563

Ministero dell'industria e del commercio: Riassunto del provvedimento prezzi n. 42 del 7 marzo 1946, riguardante i prezzi dei semilavorati di canapa, dei manufatti di canapa, delle cinghie di cuoio, degli anticrittogamici e del sapone al 60/62 % . . . . . Pag. 563

Ministero dell'interno: Avviso di rettifica . . . Pag. 563

Ministero dell'Africa italiana: Conferma nell'incarico di commissario dell'Istituto coloniale italiano. . Pag. 563

Ministero del tesoro:
Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Dozza (Bologna), in liquidazione coatta . . . . . Pag. 564
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 564

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 64 DEL 16 MARZO 1946:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 30 settembre 1945, situazione trimestrale dei debiti pubblici, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.

(732)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 29 ottobre 1945, n. 909.
Istituzione del posto di capo del Servizio crittografico del Ministero degli affari esteri.

UMBERTO DI SAVOIA

Art. 1.

Nella tabella n. 4 annessa al decreto Reale 14 agosto 1931, n. 1354, che fissa i ruoli organici del Ministero degli affari esteri è istituito un posto di gruppo A di grado 6° « Capo del Servizio crittografico ».

Art. 2.

Il capo del Servizio crittografico sovraintende alla redazione del materiale crittografico, ne cura la conservazione e vigila sul personale dipendente.

Il capo del Servizio crittografico è posto alla dipendenza del direttore generale del personale.

Art. 3.

Il Ministro per gli affari esteri è autorizzato a conferire il posto di capo del Servizio crittografico, in occasione della sua prima istituzione, a persona che abbia tutti i requisiti tecnici necessari a ricoprire la carica, prescindendo dal possesso del titolo di studio prescritto per la nomina in ruolo del personale di gruppo A e dai limiti di età.

L'esame dei requisiti di cui al capoverso precedente è deferito al Consiglio di amministrazione.

Art. 4.

Il conferimento del posto di capo del Servizio crittografico non potrà aver luogo se la persona incaricata di assumere le funzioni non avrà prima compiuto un periodo di servizio effettivo di mesi sei e previo favorevole unanime parere del Consiglio di amministrazione.

Art. 5.

Al capo del Servizio crittografico sono applicabili le disposizioni contenute nel R. decreto 11 aprile 1926, n. 857, per il collocamento a riposo per ragioni di servizio.

Art. 6.

E' soppresso il posto di assistente per la vigilanza (grado 10° di gruppo C) istituito con il R. decreto 7 febbraio 1938, n. 124.

L'impiegato che attualmente occupa il posto di assistente per la vigilanza sarà considerato in soprannumero ed il posto stesso verrà riassorbito con la prima vacanza.

Art. 7.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

0870
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

le case popolari della provincia di Latina . . Pag. 563
Ricostituzione dell'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Matera e nomina del presidente. . . . . Pag. 563

Ministero dell'industria e del commercio: Riassunto del provvedimento prezzi n. 42 del 7 marzo 1946, riguardante i prezzi dei semilavorati di canapa, dei manufatti di canapa, delle cinghie di cuoio, degli autocrittogamici e del sapone al 60/62 % . . . . . Pag. 563

Ministero dell'interno: Avviso di rettifica . . . Pag. 564

Ministero dell'Africa italiana: Conferma nell'incarico di commissario dell'Istituto coloniale italiano. . Pag. 564

Ministero del tesoro:
Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Dozza (Bologna), in liquidazione coatta . . . . . Pag. 564
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 564

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 64 DEL 16 MARZO 1946:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 30 settembre 1945, situazione trimestrale dei debiti pubblici, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.

(732)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 29 ottobre 1945, n. 909.
Istituzione del posto di capo del Servizio crittografico del Ministero degli affari esteri.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 3.

Il Ministro per gli affari esteri è autorizzato a conferire il posto di capo del Servizio crittografico, in occasione della sua prima istituzione, a persona che abbia tutti i requisiti tecnici necessari a ricoprire la carica, prescindendo dal possesso del titolo di studio prescritto per la nomina in ruolo del personale di gruppo A e dai limiti di età.

L'esame dei requisiti di cui al capoverso precedente è deferito al Consiglio di amministrazione.

Art. 4.

Il conferimento del posto di capo del Servizio crittografico non potrà aver luogo se la persona incaricata di assumere le funzioni non avrà prima compiuto un periodo di servizio effettivo di mesi sei e previo favorevole unanime parere del Consiglio di amministrazione.

Art. 5.

Al capo del Servizio crittografico sono applicabili le disposizioni contenute nel R. decreto 11 aprile 1925, n. 551, per il collocamento a riposo per ragioni di servizio.

Art. 6.

E' soppresso il posto di assistente per la vigilanza (grado 10° di gruppo C) istituito con il R. decreto 7 febbraio 1938, n. 124.

L'impiegato che attualmente occupa il posto di assistente per la vigilanza sarà considerato in soprannumero ed il posto stesso verrà riassorbito con la prima vacanza.

Art. 7.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — DE GASPERI — RICCI

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 38. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 910.

Aumento del limite massimo degli ordini di accreditamento a favore dell'economo-cassiere del Ministero della guerra per gli anticipi sulle indennità di missione e sulle relative spese di trasporto personale.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti la legge e il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvati rispettivamente con i Regi decreti 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per le gestioni affidate ai consegnatari cassieri delle Amministrazioni centrali, approvato con R. decreto 20 ottobre 1924, n. 1796, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 8 giugno 1905, n. 244, relativo al servizio di cassa e di economato del Ministero della guerra, e successive modificazioni;

Visto l'art. 5 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la guerra, d'intesa con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'art. 5 del R. decreto 8 giugno 1905, n. 244, quale risulta successivamente modificato, è, in via temporanea e fino a contraria disposizione, sostituito dal seguente:

« Gli ordini di accreditamento per il pagamento delle spese di cui all'art. 4 saranno regolati in modo che ciascun mandato non superi:

le lire 50.000 complessivamente per le spese di cui ai numeri 3 e 4;

le lire 6.000 per quelle di cui al numero 5;

le lire 30.000 per quelle di cui al numero 6.

Il pagamento coi fondi di apertura di credito delle spese di cui ai numeri 3, 4, 5 e 6 sarà limitato ai casi di assoluta necessità ed urgenza pei quali non sia possibile provvedere con mandati diretti a favore dei creditori ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo [illegible] inserto nella Raccolta ufficiale delle

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 gennaio 1946, n. 82.

Sostituzione del secondo comma dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 maggio 1945, n. 301, portante nuove disposizioni in materia di imposte in surrogazione del bollo e del registro.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 15 dicembre 1938, n. 1975, recante modificazioni al regime dell'imposta di negoziazione sui titoli delle società, convertito in legge 2 giugno 1939, n. 739;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 25 maggio 1945, n. 301, portante nuove disposizioni in materia di imposte in surrogazione del bollo e del registro;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, d'intesa col Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il secondo comma dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 maggio 1945, n. 301, è sostituito dal seguente:

« Le attribuzioni della Commissione provinciale indicata nel primo comma sono esercitate da una Sezione speciale presieduta da un magistrato e costituita da quattro membri effettivi nominati dal Ministro per le finanze, di cui un rappresentante dell'Amministrazione del tesoro, proposto dal Ministero del tesoro, un agente di cambio designato dall'Associazione italiana degli agenti di cambio o, in mancanza, un funzionario di banca designato dalla Banca d'Italia, un esperto proposto dall'Amministrazione delle finanze ed un esperto designato dall'Associazione fra le società italiane per azioni ».

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a [illegible] spetti di osservarlo e di farlo osservare come

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvati rispettivamente con i Regi decreti 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per le gestioni affidate ai consegnatari cassieri delle Amministrazioni centrali, approvato con R. decreto 20 ottobre 1924, n. 1736, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 8 giugno 1905, n. 244, relativo al servizio di cassa e di economato del Ministero della guerra, e successive modificazioni;

Visto l'art. 5 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la guerra, d'intesa con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'art. 5 del R. decreto 8 giugno 1905, n. 244, quale risulta successivamente modificato, è, in via temporanea e fino a contraria disposizione, sostituito dal seguente:

« Gli ordini di accreditamento per il pagamento delle spese di cui all'art. 4 saranno regolati in modo che ciascun mandato non superi:

le lire 50.000 complessivamente per le spese di cui ai numeri 3 e 4;

le lire 6.000 per quelle di cui al numero 5;

le lire 50.000 per quelle di cui al numero 6.

Il pagamento coi fondi di apertura di credito delle spese di cui ai numeri 3, 4, 5 e 6 sarà limitato ai casi di assoluta necessità ed urgenza pei quali non sia possibile provvedere con mandati diretti a favore dei creditori ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — JACINI — RICCI

Visto, il *Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 35. — FRASCA

recante modificazioni al regime dell'imposta di negoziazione sui titoli delle società, convertito in legge 2 giugno 1939, n. 739;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 25 maggio 1945, n. 301, portante nuove disposizioni in materia di imposte in surrogazione del bollo e del registro;

Visto il decreto legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, d'intesa col Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il secondo comma dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 maggio 1945, n. 301, è sostituito dal seguente:

« Le attribuzioni della Commissione provinciale indicata nel primo comma sono esercitate da una Sezione speciale presieduta da un magistrato e costituita da quattro membri effettivi nominati dal Ministro per le finanze, di cui un rappresentante dell'Amministrazione del tesoro, proposto dal Ministero del tesoro, un agente di cambio designato dall'Associazione italiana degli agenti di cambio o, in mancanza, un funzionario di banca designato dalla Banca d'Italia, un esperto proposto dall'Amministrazione delle finanze ed un esperto designato dall'Associazione fra le società italiane per azioni ».

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — SCOCCIMARRO — CORBINO

Visto, il *Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 40. — FRASCA

0 8 7 3
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 15 marzo 1946, n. 83.

Modificazioni al decreto legislativo Luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1, sulla ricostituzione delle Amministrazioni comunali su base elettiva.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per l'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Gli articoli 37, primo comma, e 40 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1, sono abrogati e sostituiti dai seguenti

Art. 37, primo comma. — « Alle ore sei del giorno per il quale è indetta l'elezione il presidente costituisce l'ufficio, chiamando a farne parte gli scrutatori e il segretario »

Art. 40. — « La votazione deve restare aperta sino alle ore diciannove, se la sezione conta meno di 500 elettori, e fino alle ventuno nelle altre. Se a quest'ora siano tuttavia presenti nella sala elettori che non hanno votato, la votazione continua sino a quando non abbiano tutti votato, ma non oltre le ore ventidue. Dopo quest'ora nessun elettore può più votare ».

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI

di bollo sulle concessioni governative ed atti amministrativi;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Sulla proposta del Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le marche per concessioni governative ed atti amministrativi da L. 5, 10, 20 e 30 sono del formato carta di mm. 30 × 48 e del formato stampa di mm. 27 × 45.

Il disegno è composto da una cornicetta circolare, posta al centro della marca, che racchiude l'effige della Dea Roma, vista di trequarti su fondo tratteggiato.

In alto è posta una targhetta con la dicitura « Concessioni » in nero su fondo bianco e sotto a questa vi è un cartiglio con la dicitura « Governative » pure in nero su fondo bianco

In basso vi è un altro cartiglio con la dicitura su due righe « Atti Amministrativi » in nero su fondo bianco; sotto ancora vi è una targa nella quale è posto il valore in cifre, in nero su fondo a linee orizzontali nere.

Il tutto è racchiuso da una cornice ondulata composta da un motivo a linea bianca. Ai quattro angoli della marca vi sono quattro circoletti nei quali è ripetuto il valore, in cifre, in bianco su fondo nero.

Le marche sono stampate in calcografia, su carta filigranata a ruote alate, nei quattro colori:

L. 5 - verde oliva;
» 10 - grigio;
» 20 - rosa;
» 30 - verde.

Art. 2.

Le marche per la riscossione della tassa di bollo sulle concessioni governative ed atti amministrativi attualmente esistenti continueranno ad usarsi fino ad esaurimento delle scorte

La vendita delle nuove marche per concessioni governative e atti amministrativi avrà principio a misura che gli Uffici del registro e gli Enti incaricati della distribuzione dei valori bollati ne saranno provvisti

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 7° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Gli articoli 37, primo comma, e 40 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1, sono abrogati e sostituiti dai seguenti

Art. 37, primo comma. — « Alle ore sei del giorno per il quale è indetta l'elezione il presidente costituisce l'ufficio, chiamando a farne parte gli scrutatori e il segretario »

Art. 40. — « La votazione deve restare aperta sino alle ore diciannove, se la sezione conta meno di 500 elettori, e fino alle ventuno nelle altre. Se a quest'ora siano tuttavia presenti nella sala elettori che non hanno votato, la votazione continua sino a quando non abbiano tutti votato, ma non oltre le ore ventidue. Dopo quest'ora nessun elettore può più votare ».

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 2, *foglio n.* 52. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 18 gennaio 1946, n. 84.

Emissione di nuove marche per concessioni governative ed atti amministrativi e loro caratteristiche.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata,

Visto l'art. 7 della legge 30 dicembre 1923, n. 3268;

Visto il R. decreto 26 dicembre 1936, n. 2428, che istituisce nuove marche per la riscossione della tassa

Il disegno è composto da una cornicetta circolare, posta al centro della marca, che racchiude l'effige della Dea Roma, vista di trequarti su fondo tratteggiato.

In alto è posta una targhetta con la dicitura « Concessioni » in nero su fondo bianco e sotto a questa vi è un cartiglio con la dicitura « Governative » pure in nero su fondo bianco

In basso vi è un altro cartiglio con la dicitura su due righe « Atti Amministrativi » in nero su fondo bianco; sotto ancora vi è una targa nella quale è posto il valore in cifre, in nero su fondo a linee orizzontali nere.

Il tutto è racchiuso da una cornice ondulata composta da un motivo a linea bianca Ai quattro angoli della marca vi sono quattro circoletti nei quali è ripetuto il valore, in cifre, in bianco su fondo nero.

Le marche sono stampate in calcografia, su carta filigranata a ruote alate, nei quattro colori:

L. 5 - verde oliva;
» 10 - grigio;
» 20 - rosa;
» 30 - verde.

Art. 2.

Le marche per la riscossione della tassa di bollo sulle concessioni governative ed atti amministrativi attualmente esistenti continueranno ad usarsi fino ad esaurimento delle scorte

La vendita delle nuove marche per concessioni governative e atti amministrativi avrà principio a misura che gli Uffici del registro e gli Enti incaricati della distribuzione dei valori bollati ne saranno provvisti

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

SCOCCIMARRO

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 2, *foglio n.* 45. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946.

Approvazione del nuovo statuto della Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 19 gennaio 1940, col quale venne approvato lo statuto dell'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra, con sede in Roma;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 425, sulle attribuzioni del Ministero dell'assistenza post-bellica;

Visto il nuovo statuto deliberato dal commissario del Governo, dell'Associazione predetta, in data 22 gennaio 1946, con le modifiche proposte dal Ministro per l'assistenza post-bellica;

Visto il parere del Consiglio di Stato in data 5 febbraio 1946;

Sulla proposta del Ministro per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' approvato il nuovo statuto della Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra, con sede in Roma, composto di centottantadue articoli.

Detto statuto sarà munito del visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro per l'assistenza post-bellica, proponente, che è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1946
Registro Assistenza post-bellica n. 1, foglio n. 34. — LA MICELA

(724)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1946.

Determinazione del salario medio giornaliero e dell'occupazione media giornaliera per i lavoratori della Cooperativa fra palombari « Ricumar » di Venezia, ai fini della applicazione delle norme sugli assegni familiari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

periodi medi di occupazione ed i salari medi sono così stabiliti, con effetto dal 1° giugno 1945:

salario medio giornaliero L. 100;
occupazione media mensile giorni 20.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione.

Roma, addì 31 gennaio 1946

(725) *Il Ministro*: BARBARESCHI

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.

Sostituzione del commissario liquidatore e nomina dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Mogoro (Cagliari).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali e artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 11 maggio 1942, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale e artigiana di Mogoro (Cagliari) e mette l'azienda in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, della legge bancaria;

Veduto il provvedimento del Capo del soppresso Ispettorato del credito in data 28 agosto 1943, con il quale il sig. Davide Maccioni venne nominato commissario liquidatore dell'azienda anzidetta;

Considerato che il predetto commissario liquidatore ha rassegnato le dimissioni dall'incarico ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione e che si rende necessario far luogo alla nomina del Comitato di sorveglianza che non fu mai costituito;

Decreta:

Il sig. Salvatore Melis fu Raffaele è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Mogoro (Cagliari) ed i signori Antonio Floris Melis fu Antonio, Giuseppe Pirisi Spanu fu Giuseppe e Gio-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 968121

l'assistenza post-bellica;

Visto il nuovo statuto deliberato dal commissario del Governo, dell'Associazione predetta, in data 22 gennaio 1946, con le modifiche proposte dal Ministro per l'assistenza post-bellica;

Visto il parere del Consiglio di Stato in data 5 febbraio 1946;

Sulla proposta del Ministro per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' approvato il nuovo statuto della Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra, con sede in Roma, composto di centottantadue articoli.

Detto statuto sarà munito del visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro per l'assistenza post-bellica, proponente, che è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1946
Registro Assistenza post-bellica n. 1, foglio n. 24. — LA MICELA

(724)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1946.

Determinazione del salario medio giornaliero e dell'occupazione media giornaliera per i lavoratori della Cooperativa fra palombari « Ricumar » di Venezia, ai fini della applicazione delle norme sugli assegni familiari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, sulla istituzione di una Cassa unica per gli assegni familiari ai lavoratori;

Sentiti l'Istituto nazionale della previdenza sociale e le associazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini della applicazione delle norme sugli assegni familiari nei confronti dei lavoratori della Cooperativa fra palombari « Ricumar », con sede in Venezia, i

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.

Sostituzione del commissario liquidatore e nomina dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Mogoro (Cagliari).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali e artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 11 maggio 1942, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale e artigiana di Mogoro (Cagliari) e mette l'azienda in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, della legge bancaria;

Veduto il provvedimento del Capo del soppresso Ispettorato del credito in data 28 agosto 1943, con il quale il sig. Davide Maccioni venne nominato commissario liquidatore dell'azienda anzidetta;

Considerato che il predetto commissario liquidatore ha rassegnato le dimissioni dall'incarico ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione e che si rende necessario far luogo alla nomina del Comitato di sorveglianza che non fu mai costituito;

Decreta:

Il sig. Salvatore Melis fu Raffaele è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Mogoro (Cagliari) ed i signori Antonio Floris Melis fu Antonio, Giuseppe Piras Spanu fu Giuseppe e Giuseppe Broccia Aria fu Antioco, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa stessa, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo 8° del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali e artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937, n. 1706, e dal titolo 7°, capo 3°, del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(697)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.

Sostituzione del liquidatore della Cassa rurale di prestiti di Castelletto di Brenzone (Verona).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Tribunale di Verona, in data 22 aprile 1932, con il quale fu disposta la messa in liquidazione della Cassa rurale di prestiti di Castelletto di Brenzone (Verona);

Veduto il decreto Ministeriale in data 13 giugno 1944, con il quale il rag. Ferruccio Masotto venne nominato liquidatore della Cassa rurale anzidetta;

Considerato che il predetto rag. Masotto ha rassegnato le dimissioni ed occorre provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il rag. Ugo Fasoli è nominato liquidatore della Cassa rurale di prestiti di Castelletto di Brenzone (Verona).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 febbraio 1946

(694) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Sottoposizione a sequestro della S. A. Mineraria Monticiano, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la S. A. Mineraria Monticiano, con sede in Milano, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società a responsabilità limitata Depositi piemontesi carboni, con sede in Torino, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100,

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società a responsabilità limitata Depositi piemontesi carboni, con sede in Torino, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società a responsabilità limitata Depositi piemontesi carboni, con sede in Torino, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il sig. avv. Zini Gaetano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(659)

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società in accomandita semplice Adrema di Strauss & C., con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società in accomandita semplice Adrema di Strauss & C., con sede in Milano, via privata Vasto n. 1 (macchine per indirizzi), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 780121

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Tribunale di Verona, in data 22 aprile 1932, con il quale fu disposta la messa in liquidazione della Cassa rurale di prestiti di Castelletto di Brenzone (Verona);

Veduto il decreto Ministeriale in data 13 giugno 1941, con il quale il rag. Ferruccio Masotto venne nominato liquidatore della Cassa rurale anzidetta;

Considerato che il predetto rag. Masotto ha rassegnato le dimissioni ed occorre provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il rag. Ugo Fasoli è nominato liquidatore della Cassa rurale di prestiti di Castelletto di Brenzone (Verona).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 febbraio 1946

(694) *Il Ministro*: Corbino

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Sottoposizione a sequestro della S. A. Mineraria Monticiano, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la S. A. Mineraria Monticiano, con sede in Milano, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La S. A. Mineraria Monticiano, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il rag. Osnaghi Giovanni.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio della attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 febbraio 1946

(657) *Il Ministro*: Corbino

---

braio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società a responsabilità limitata Depositi piemontesi carboni, con sede in Torino, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società a responsabilità limitata Depositi piemontesi carboni, con sede in Torino, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il sig. avv. Zini Gaetano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 febbraio 1946

Il Ministro: Corbino

(658)

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società in accomandita semplice Adrema di Strauss & C., con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società in accomandita semplice Adrema di Strauss & C., con sede in Milano, via privata Vasto n. 1 (macchine per indirizzi), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società in accomandita semplice Adrema di Strauss & C., con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il sig. avv. Canesi Angelo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 febbraio 1946

Il Ministro: Corbino

(660)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Muller Enrico, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Muller Enrico, con sede in Milano, viale Piave, n. 13, rappresentanza e commercio legnami ecc., si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La ditta individuale Muller Enrico, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. Bezzi Bruno.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° marzo 1946

Il Ministro: Corbino

(658)

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1946.

Sostituzione del sequestratario-liquidatore della Società anonima italiana Rosenthal, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 25 novembre 1945, col quale è stato esteso il provvedimento di sequestro di cui al precedente decreto 29 aprile 1945, concernente la filiale di Roma della Società anonima italiana Rosenthal in liquidazione, con sede in Milano, all'intero complesso industriale, commerciale e patrimoniale esistente in Italia della predetta Società, con la nomina a sequestratario-liquidatore del dott. Lamberto Jori, autorizzando lo stesso a continuare le operazioni di liquidazione;

Ritenuta la opportunità di sostituire detto sequestratario-liquidatore;

Visti la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

L'avv. Elmo Luciano è nominato sequestratario-liqui-

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Latina.

Con decreto Ministeriale, in data 9 marzo 1946, il rag. Enrico Ferraeci è stato nominato vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Latina.

(727)

Ricostituzione dell'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Matera e nomina del presidente

Con decreto Ministeriale in data 9 marzo 1946, è stata ricostituita l'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Matera, e ne è stata affidata la presidenza al signor Francesco Calculli del fu Nunzio.

(728)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Riassunto del provvedimento prezzi n. 42 del 7 marzo 1946, riguardante i prezzi dei semilavorati di canapa, dei manufatti di canapa, delle cinghie di cuoio, degli anticrittogamici e del sapone al 60 62 %.

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'Industria e commercio, con provvedimento prezzi n. 42 del 7 marzo 1946, ha disposto quanto appresso:

1. — SEMILAVORATI DI CANAPA

a) Per il *canapone di stracciato verde* è stato determinato in L. 980 al q.le il costo di lavorazione e sono state fissate come segue le rese di cardatura:

lungo tiglio 5 % - cardato 80 %;
stracciato buono 9 % - cardato 75 %.

b) I prezzi di vendita dei cardati franco centro per merce resa su carro dell'acquirente, sono fissati come appresso:

marche:

C.F.T. collo extracardato	L. 10.600	al q.le
T.B.H. terzo basso canapa	» 10.300	» »
T.B.H.A. terzo basso canapa arrivante	» 9.900	» »
cardato di collo	» 10.100	» »
cardato di canaponi	» 9.450	» »
cardato di stoppe (S.P.S.)	» 9.200	» »
cardato di manoni	» 8.850	» »
cardato di Q.B. (quarto basso)	» 8.500	» »

c) I prezzi di vendita franco centro di pettinatura dei pettinati meccanici e delle stoppe meccaniche per merce resa su carro dell'acquirente, risultano come segue:

marche:

pettinato meccanico extra	L. 18.300	al q.le
pettinato meccanico buono	» 17.500	» »
pettinato meccanico medio	» 16.700	» »

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788621

tanza e commercio legnami ecc., si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La ditta individuale Muller Enrico, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. Bezzi Bruno.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° marzo 1946

(658) *Il Ministro*: COMBINO

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1946.

Sostituzione del sequestratario-liquidatore della Società anonima italiana Rosenthal, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 25 novembre 1945, col quale è stato esteso il provvedimento di sequestro di cui al precedente decreto 29 aprile 1945, concernente la filiale di Roma della Società anonima italiana Rosenthal in liquidazione, con sede in Milano, all'intero compendio industriale, commerciale e patrimoniale esistente in Italia della predetta Società, con la nomina a sequestratario-liquidatore del dott. Lamberto Jori, autorizzando lo stesso a continuare le operazioni di liquidazione;

Ritenuta la opportunità di sostituire detto sequestratario-liquidatore;

Visti la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

L'avv. Elmo Luciano è nominato sequestratario-liquidatore dell'intero compendio industriale, commerciale e patrimoniale esistente in Italia della Società anonima Rosenthal in liquidazione, con sede in Milano, in sostituzione del dott. Lamberto Jori.

L'avv. Elmo Luciano è autorizzato a continuare le operazioni di liquidazione dell'azienda.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 marzo 1946

(693) *Il Ministro*: CORBINO

Ricostituzione dell'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Matera e nomina del presidente

Con decreto Ministeriale in data 9 marzo 1946, è stata ricostituita l'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Matera, e ne è stata affidata la presidenza al signor Francesco Calculli del fu Nunzio.

(728)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Riassunto del provvedimento prezzi n. 42 del 7 marzo 1946, riguardante i prezzi dei semilavorati di canapa, dei manufatti di canapa, delle cinghie di cuoio, degli anticrittogamici e del sapone al 60 62 %.

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria e commercio, con provvedimento prezzi n. 42 del 7 marzo 1946, ha disposto quanto appresso:

1. — SEMILAVORATI DI CANAPA

a) Per il *cardato di stracciato verde* è stato determinato in L. 900 al q.le il costo di lavorazione e sono state fissate come segue le rese di cardatura:

lungo tiglio 5 % - cardato 80 %;
stracciato buono 9 % - cardato 75 %.

b) I prezzi di vendita del cardati franco centro per merce resa su carro dell'acquirente, sono fissati come appresso:

marche:

C.F.T. code extracardate	L. 10.600	al q.le
T.B.H. terzo basso canapa	» 10.300	» »
T.B.H.A. terzo basso canapa ambrette	» 9.900	» »
cardato di code	» 10.100	» »
cardato di canapanf	» 9.450	» »
cardato di stoppe (S.P.S.)	» 9.200	» »
cardato di manoni	» 8.850	» »
cardato di Q.B. (quarto basso)	» 8.500	» »

c) I prezzi di vendita franco centro di pettinatura dei pettinati meccanici e delle stoppe meccaniche per merce resa su carro dell'acquirente, risultano come segue:

marche:

pettinato meccanico extra	L. 18.300	al q.le
pettinato meccanico buono	» 17.500	» »
pettinato meccanico medio	» 16.700	» »

stoppe meccaniche:

da sole:

n. 1	» 9.900	» »
n. 2	» 10.500	» »
n. 3	» 11.100	» »
n. 4	» 11.900	» »
n. 5	» 12.500	» »

insieme:

40 % - 15 % - 5 %	» 10.200	» »
n. 1	» 9.700	» »
n. 2	» 10.300	» »
n. 3	» 10.900	» »
n. 4	» 11.700	» »

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

d) I valori di conferimento e i prezzi di vendita dei pettinati a mano (categoria artigiani) per merce resa franco piede magazzino ammasso, sono stabiliti come segue:

	Prezzo di conferimento dall'artigiano produttore, al quintale Lire	Prezzo di vendita del Consorzio nazionale canapa, al quintale Lire
canapa:	—	—
pettinati a mano:		
grafficia 1ª	12.800	14.080
» 2ª	12.500	13.650
» 3ª	11.965	13.161
pesone extra	14.370	15.807
» 1ª	13.755	15.108
» 2ª	13.175	14.492
uglia 1ª	12.500	13.650
» 2ª	11.965	13.161
pesoncino 1ª	13.900	15.290
» 2ª	13.325	14.657
mezzane extra	16.305	17.935
» 1ª	15.855	17.442
» 2ª	15.440	16.984
» 3ª	15.020	16.522
stoppe a mano:		
stoppa di graffio	6.860	7.580
stoppa di pettine	7.385	8.013

2. — MANUFATTI DI CANAPA

Con decorrenza immediata i prezzi dei manufatti (filati e tessuti di canapa) non sono più soggetti alla disciplina dei prezzi, che potranno essere pertanto stabiliti liberamente fra venditore e compratore.

3. — CINGHIE DI CUOIO

Per le cinghie di cuoio cedute a prezzi provvisori su buoni di assegnazione nelle provincie dell'Italia centro-meridionale vengono fissati i seguenti prezzi definitivi per le vendite dal produttore:

per i buoni emessi dal 1º giugno al 31 agosto 1945: L. 1150 al kg.;

per i buoni emessi dal 1º settembre al 22 novembre 1945: L. 1700 al kg.;

per i buoni emessi dal 23 novembre 1945 al 31 gennaio c. a.: L. 2600 al kg.

4. — ANTICRITTOGAMICI

I prezzi di vendita dal produttore degli anticrittogamici per la corrente campagna vengono fissati come appresso:

a) solfato di rame titolo 98-99 %: L. 380 al q.le;

b) arseniato di rame (16 % di rame e 19 % di arsenico): L. 125 al kg.

I stabiliti prezzi si intendono per merce insaccata resa su mezzo di trasporto franco fabbrica, escluso imballaggio.

Con successivo provvedimento saranno fissati i prezzi degli altri anticrittogamici a base di rame di cui sia consentita la produzione.

c) polisolfuro di bario (Tiobar): Il prezzo del polisolfuro di bario può essere liberamente stabilito fra venditore e compratore.

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di rettifica

A rettifica del comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 febbraio u. s., si rende noto che l'importo del mutuo autorizzato con decreto interministeriale 31 dicembre 1945 per il pareggio del bilancio 1945 dell'Amministrazione provinciale di Forlì, è di L. 25.000.000 e non di L. 25.500.000.

(729)

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Conferma nell'incarico di commissario dell'Istituto coloniale italiano

Con decreto Luogotenenziale 22 dicembre 1945, registrato alla Corte dei conti addì 16 febbraio 1946, registro Africa Italiana n. 1, foglio n. 117, il commissario dell'Istituto coloniale italiano, dott. Sidney Prima Ricotti, è stato confermato nell'incarico sino a tutto il 28 febbraio 1946.

(726)

MINISTERO DEL TESORO

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Dozza (Bologna), in liquidazione coatta.

Nella seduta tenuta il giorno 26 gennaio 1946 dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Dozza (Bologna), il rag. Tullio Mazzini è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni.

(703)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 13 marzo 1946 - N. 61

Argentina	25 —	Norvegia	20,15
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	27,2415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canada	271,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,—
Francia	0,8206	Svizzera	23,—
Gran Bretagna	403,25	Turchia	27,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	403,70

Rendita 3,50 % 1906	. . . . .	90,05
Id. 3,50 % 1902	. . . . .	91,40
Id. 3 % lordo	. . . . .	84,50
Id. 5 % 1935		

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788821

»	2°	13.935	15.657
mazzone extra		16.395	17.935
»	1°	15.875	17.562
»	2°	15.440	16.984
»	3°	15.020	16.522
stoppe a mano:			
stoppa di graffio		6.800	7.480
stoppa di pettine		7.285	8.013

2. — MANUFATTI DI CANAPA

Con decorrenza immediata i prezzi dei manufatti (filati e tessuti di canapa) non sono più soggetti alla disciplina dei prezzi, che potranno essere pertanto stabiliti liberamente fra venditore e compratore.

3. — CINGHIE DI CUOIO

Per le cinghie di cuoio cedute a prezzi provvisori su buoni di assegnazione nelle provincie dell'Italia centro-meridionale vengono fissati i seguenti prezzi definitivi per le vendite dal produttore:

per i buoni emessi dal 1° giugno al 31 agosto 1945: L. 1450 al kg.;

per i buoni emessi dal 1° settembre al 22 novembre 1945: L. 1700 al kg.;

per i buoni emessi dal 23 novembre 1945 al 31 gennaio c. a.: L. 2000 al kg.

4. — ANTICRITTOGAMICI

I prezzi di vendita dal produttore degli anticrittogamici per la corrente campagna vengono fissati come appresso:

a) solfato di rame titolo 98-99 %: L. 5000 al q.le;

b) arseniato di rame (46 % di rame e 16 % di arsenico): L. 124 al kg.

I suddetti prezzi si intendono per merce insaccata resa su mezzo di trasporto franco fabbrica, escluso imballaggio.

Con successivo provvedimento saranno fissati i prezzi degli altri anticrittogamici a base di rame di cui sia consentita la produzione;

c) polisolfuro di bario (Tiobar): il prezzo del polisolfuro di bario può essere liberamente stabilito fra venditore e compratore.

5. — SAPONE NEUTRO PER USO INDUSTRIALE

A completamento delle disposizioni contenute nella circolare n. 37 del 24 gennaio u. s. riguardante il prezzo del sapone da bucato, si comunica che il prezzo del sapone con contenuto di 64-62 % di acidi grassi è stato stabilito in L. 8; al kg., compreso il normale imballaggio sia per il sapone neutro destinato ad uso industriale sia per il sapone da bucato.

Il suddetto prezzo è stato calcolato sulla base dei nuovi costi delle materie prime di cui al paragrafo *b)* del punto 3 della circolare soprarichiamata.

(730)

dell'Istituto coloniale italiano

Con decreto Luogotenenziale 22 dicembre 1945, registrato alla Corte dei conti addì 16 febbraio 1946, registro Africa Italiana n. 1, foglio n. 117, il commissario dell'Istituto coloniale italiano, dott. Sidney Prima Ricotti, è stato confermato nell'incarico sino a tutto il 28 febbraio 1946.

(726)

MINISTERO DEL TESORO

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Dozza (Bologna), in liquidazione coatta.

Nella seduta tenuta il giorno 26 gennaio 1946 dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Dozza (Bologna), il rag. Tullio Magrini è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni.

(703)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 13 marzo 1946 - N. 61

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	80,900	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,—
Francia	0,8296	Svizzera	23,—
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	90,05
Id. 3,50 % 1902	91,40
Id. 3 % lordo	84,50
Id. 5 % 1935	98,15
Redimibile 3,50 % 1934	85,775
Id. 5 % 1936	97,625
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,275
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,20
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,125
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,025
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,025
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93 —
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,10
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,15

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0883

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 63

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA Venerdì 15 marzo 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-354
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI»

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

(sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

Le «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 marzo 1946, n. 81.

Nuove disposizioni sulla assunzione obbligatoria dei reduci nelle aziende private . . . . . Pag. 559

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1946.

Approvazione del regolamento per l'organizzazione e l'esercizio della lotteria «Solidarietà Nazionale». Pag. 550

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.

Nomina o conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario . . . . . Pag. 553

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Industria italiana lubrificanti di Henke ing. Bruno, con sede in Milano, e nomina del sequestratario . . . Pag. 554

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società italiana costruzioni impianti Bamag, con sede in Milano, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 555

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale la Rappresentanza italiana della Compagnia francese di assicurazioni sulla vita «Le Phenix», con sede in Roma, fu sottoposta a sindacato . . . . . Pag. 555

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 marzo 1946, n. 81.

Nuove disposizioni sulla assunzione obbligatoria dei reduci nelle aziende private . . . . . Pag. 550

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1946.

Approvazione del regolamento per l'organizzazione e l'esercizio della lotteria «Solidarietà Nazionale». Pag. 550

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.

Nomina o conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario . . . . . Pag. 553

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1946.

Sostituzione del sequestratario della Società anonima «S.I.A.M.A.» (Società anonima articoli Mohair Albino), con sede in Bergamo . . . . . Pag. 554

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Tulpizzo, società per azioni, con sede in Milano, e nomina del sindacatore. Pag. 554

DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società per azioni Risiera Cazzani Fugazza, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 554

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Industria italiana lubrificanti di Henke ing. Bruno, con sede in Milano, e nomina del sequestratario . . . Pag. 554

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società italiana costruzioni impianti Bamag, con sede in Milano, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 555

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale la Rappresentanza italiana della Compagnia francese di assicurazioni sulla vita «Le Phenix», con sede in Roma, fu sottoposta a sindacato . . . . . Pag. 555

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Cessazione di notai dall'esercizio . . . . . Pag. 555

Ministero del tesoro:

Nomina del presidente della Cassa popolare di depositi e prestiti «S Martino» cooperativa di credito a responsabilità illimitata con sede in Nembro (Bergamo), in liquidazione . . . . . Pag. 555

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 555

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative . . . . . Pag. 556

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 556

Consorzio di credito per le opere pubbliche: Diffida per smarrimento di certificati nominativi . . . . Pag. 556

155

3099

0885

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 marzo 1946, n. 81.

Nuove disposizioni sulla assunzione obbligatoria dei reduci nelle aziende private.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27;

Visto l'articolo 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'assistenza post bellica, di concerto con i Ministri per l'interno, per la grazia e giustizia, per le finanze, per l'industria e commercio e per il lavoro e la previdenza sociale;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I Prefetti, in caso di necessità, in relazione alle esigenze locali, sono autorizzati ad aumentare, con propria ordinanza, l'aliquota delle assunzioni presso le aziende private prevista dall'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27, fino al dieci per cento, indipendentemente dalle assunzioni effettuate, sul totale dei dipendenti in servizio al 31 dicembre 1945.

Tali assunzioni sono regolate dal citato decreto legislativo.

Art. 2.

Il termine previsto dall'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27, è stabilito in quaranta giorni.

Art. 3.

I datori di lavoro i quali non osservino le disposizioni [illegible] prefettizia prevista nel pre-

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO — ROMITA — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — GRONCHI — BARBARESCHI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 42. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1946.

Approvazione del regolamento per l'organizzazione e l'esercizio della lotteria « Solidarietà Nazionale ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 5 giugno 1939, n. 973, sulla rifo[illegible] delle leggi sul lotto pubblico;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 7 giugno 1945, n. 353, relativo alla istituzione di una lotteria, denominata « Solidarietà Nazionale » a beneficio del Fondo di solidarietà nazionale e dell'Associazione nazionale Partigiani d'Italia;

Decreta:

E' approvato l'unito regolamento per l'organizzazione ed esercizio della lotteria « Solidarietà Nazionale » a beneficio del Fondo di solidarietà nazionale e dell'Associazione nazionale Partigiani d'Italia.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 gennaio 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

Regolamento della lotteria « Solidarietà Nazionale »

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27;
Visto l'articolo 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per l'assistenza post bellica, di concerto con i Ministri per l'interno, per la grazia e giustizia, per le finanze, per l'industria e commercio e per il lavoro e la previdenza sociale;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I Prefetti, in caso di necessità, in relazione alle esigenze locali, sono autorizzati ad aumentare, con propria ordinanza, l'aliquota delle assunzioni presso le aziende private prevista dall'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27, fino al dieci per cento, indipendentemente dalle assunzioni effettuate, sul totale dei dipendenti in servizio al 31 dicembre 1945.
Tali assunzioni sono regolate dal citato decreto legislativo.

Art. 2.

Il termine previsto dall'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27, è stabilito in quaranta giorni.

Art. 3.

I datori di lavoro i quali non osservino le disposizioni contenute nelle ordinanze prefettizie previste nel precedente art. 1, sono puniti in norma del 1° e 2° comma dell'articolo 11 del decreto legislativo Luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.
Nelle provincie ancora soggette al Governo Militare Alleato, il presente decreto entra in vigore il giorno in cui vi sia reso esecutivo con disposizione del Governo medesimo o, in mancanza, dal giorno del loro ritorno all'Amministrazione italiana.

DE GASPERI — GASPAROTTO — ROMITA — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — GRONCHI — BARBARESCHI

Visto, il *Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 42. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1946.
Approvazione del regolamento per l'organizzazione e l'esercizio della lotteria « Solidarietà Nazionale ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 5 giugno 1939, n. 973, sulla riforma delle leggi sul lotto pubblico;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 7 giugno 1945, n. 353, relativo alla istituzione di una lotteria, denominata « Solidarietà Nazionale » a beneficio del Fondo di solidarietà nazionale e dell'Associazione nazionale Partigiani d'Italia;

Decreta:

E' approvato l'unito regolamento per l'organizzazione ed esercizio della lotteria « Solidarietà Nazionale » a beneficio del Fondo di solidarietà nazionale e dell'Associazione nazionale Partigiani d'Italia.
Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 gennaio 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

Regolamento della lotteria « Solidarietà Nazionale »

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE

Art. 1.

L'esercizio della lotteria « Solidarietà Nazionale » è affidato al Ministero delle finanze - Ispettorato generale per il lotto e le lotterie.
La lotteria « Solidarietà Nazionale » può essere collegata a una competizione sportiva.
In tal caso la manifestazione sarà regolata per tutto ciò che riflette la competizione sportiva, dalle norme del regolamento relativo all'avvenimento sportivo.
Un Comitato generale è preposto alla direzione della Lotteria, e sarà così composto:
1) dal Sottosegretario di Stato per le finanze, presidente;
2) dall'ispettore generale per il lotto e le lotterie, o da chi ne fa le veci, vice presidente;
3) da un rappresentante della Ragioneria generale dello Stato, membro;
4) da un rappresentante dell'Avvocatura generale dello Stato, membro;

0887
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

5) dal capo della divisione lotterie dell'Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, membro;

6) da un rappresentante del Ministero dell'assistenza post-bellica;

7) da un rappresentante dell'Associazione nazionale dei Partigiani d'Italia;

8) dal direttore generale del Personale e degli Affari generali del Ministero delle finanze.

Segretario del Comitato sarà un funzionario di gruppo A dell'Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, di grado non inferiore al 9°.

I suddetti componenti del Comitato generale sono nominati con decreto del Ministro per le finanze, su designazione delle rispettive Amministrazioni.

Art. 2.

In seno al Comitato generale è formato un Comitato esecutivo per la risoluzione delle questioni urgenti e per tutte le altre eventuali attribuzioni che fossero delegate dal Comitato generale.

Del Comitato esecutivo fanno parte:

1) l'ispettore generale per il lotto e le lotterie o chi ne fa le veci;

2) il rappresentante della Ragioneria generale dello Stato;

3) il capo della Divisione lotterie dell'Ispettorato generale per il lotto e le lotterie.

Il Comitato esecutivo riferirà, circa i provvedimenti adottati, nella prima adunanza del Comitato generale.

Il segretario del Comitato generale esercita le stesse funzioni presso il Comitato esecutivo.

Art. 3.

I biglietti della Lotteria sono al portatore e sono contrassegnati ciascuno, per la serie, da una lettera dell'alfabeto a cominciare da A e, per il numero, da un numero progressivo a cominciare da 1.

Esaurendosi le lettere dell'alfabeto, le serie successive saranno contrassegnate da due o più lettere a cominciare sempre da A.

Ogni serie è costituita da centomila biglietti numerati da 1 a 100.000.

Art. 4.

Il biglietto si compone della matrice e della figlia.

La matrice, oltre la serie ed il numero, porta sul recto uno spazio per l'iscrizione del nome, cognome ed indirizzo del venditore.

La figlia, oltre la serie ed il numero, porta anche l'indicazione del prezzo, nonchè le altre indicazioni di cui agli articoli 15, 16 e 17, relative al termine di presentazione dei biglietti vincenti, al pagamento ed alla prescrizione dei premi.

Un bollo a secco dell'Amministrazione è apposto sul biglietto in modo da imprimere la matrice e la figlia.

I biglietti sono raggruppati in blocchetti. Ognuno ne contiene dieci.

Art. 5.

Il prezzo dei biglietti è di L. 50.

I biglietti della Lotteria venduti sono soggetti alla tassa di bollo vigente.

L'importo della tassa di bollo percepita sui biglietti venduti è versato all'apposito capitolo di entrata del bilancio

INCARICATI DELLA VENDITA DEI BIGLIETTI
LORO OBBLIGHI

Art. 7.

Possono essere incaricati della vendita:

ricevitorie e collettorie del lotto, uffici e ricevitorie postali, rivendite di generi di monopolio;

tutte le istituzioni, organizzazioni, associazioni pubbliche e private, enti, istituti di credito, società, ditte e persone a cui l'Amministrazione ritiene opportuno di affidare la vendita.

E' in facoltà dell'Amministrazione di chiedere agli enti e persone, incaricati della vendita, una congrua cauzione.

Art. 8.

La vendita può aver luogo direttamente da parte degli uffici, enti e persone di cui all'articolo precedente, oppure per tramite di persone da essi incaricate, sotto la loro personale responsabilità.

Sul prezzo di L. 50 vengono rilasciate al venditore L. 10 per ogni biglietto venduto, a titolo di compenso e rimborso spese.

Sulla matrice dei biglietti venduti devono essere segnate le generalità del venditore.

Art. 9.

I venditori, ogni 15 giorni, devono trasmettere alla Intendenza di finanza dalla quale li hanno ricevuti in carico, le matrici dei blocchetti venduti, con un elenco in duplice esemplare, di cui uno è loro restituito per ricevuta.

L'importo dei biglietti venduti (L. 40 a biglietto) deve essere versato all'apposito conto corrente postale intestato al Ministero delle finanze - Ispettorato generale per il lotto e le lotterie. La ricevuta comprovante l'eseguito versamento deve essere allegata all'elenco di cui al comma precedente.

A tale scopo i venditori dei biglietti sono forniti di appositi bollettini di versamento.

Art. 10.

Le Intendenze di finanza controllano le singole matrici ricevute e ne registrano serie e numero, dopo di che le rimettono al Ministero delle finanze - Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, unitamente ad un elenco in doppio esemplare di cui uno è restituito per ricevuta.

All'elenco suddetto devono essere unite le ricevute di versamento.

Art. 11.

Il Ministro per le finanze, stabilisce, con suo decreto, la data di chiusura della vendita dei biglietti della lotteria.

Le matrici dei biglietti venduti, non ancora restituite, ai sensi del precedente art. 9 ed i relativi elenchi, debbono pervenire al Ministero delle finanze - Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, non oltre 10 giorni dopo la chiusura della vendita.

Le matrici dei biglietti, che non sono pervenute entro il termine stabilito, non concorrono all'estrazione dei premi e i relativi importi sono restituiti agli interessati su loro richiesta e su presentazione dei biglietti. In tal caso l'Amministrazione dovrà ricuperare dal venditore, che ha avuto in carico i biglietti suddetti, il compenso di L. 10 da esso trattenuto.

L'elenco delle matrici dei biglietti venduti non pervenute tempestivamente e che, quindi, non concorrono alla estrazione dei premi, è pubblicato a cura del Ministero delle finanze nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rimborso del prezzo di tali biglietti deve essere richiesto dagli interessati entro 180 giorni decorrenti da quello successivo al giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* di cui al comma precedente.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

Art. 2.

In seno al Comitato generale è formato un Comitato esecutivo per la risoluzione delle questioni urgenti e per tutte le altre eventuali attribuzioni che fossero delegate dal Comitato generale.

Del Comitato esecutivo fanno parte:

1) l'Ispettore generale per il lotto e le lotterie o chi ne fa le veci;

2) il rappresentante della Ragioneria generale dello Stato;

3) il capo della Divisione lotterie dell'Ispettorato generale per il lotto e le lotterie.

Il Comitato esecutivo riferirà, circa i provvedimenti adottati, nella prima adunanza del Comitato generale.

Il segretario del Comitato generale esercita le stesse funzioni presso il Comitato esecutivo.

Art. 3.

I biglietti della Lotteria sono al portatore e sono contrassegnati ciascuno, per le serie, da una lettera dell'alfabeto a cominciare da A e, per il numero, da un numero progressivo a cominciare da 1.

Esaurendosi le lettere dell'alfabeto, le serie successive saranno contrassegnate da due o più lettere a cominciare sempre da A.

Ogni serie è costituita da centomila biglietti numerati da 1 a 100.000.

Art. 4.

Il biglietto si compone della matrice e della figlia.

La matrice, oltre la serie ed il numero, porta sul recto uno spazio per l'iscrizione del nome, cognome ed indirizzo del venditore.

La figlia, oltre la serie ed il numero, porta anche l'indicazione del prezzo, nonchè le altre indicazioni di cui agli articoli 15, 16 e 17, relative al termine di presentazione dei biglietti vincenti, al pagamento ed alla prescrizione dei premi.

Un bollo a secco dell'Amministrazione è apposto sul biglietto in modo da imprimere la matrice e la figlia.

I biglietti sono raggruppati in blocchetti. Ognuno ne contiene dieci.

Art. 5.

Il prezzo dei biglietti è di L. 50.

I biglietti della Lotteria venduti sono soggetti alla tassa di bollo vigente.

L'importo della tassa di bollo percepita sui biglietti venduti è versato all'apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato.

Art. 6.

Il Ministero delle finanze - Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, rimette a ciascuna Intendenza di finanza un congruo numero di biglietti per la distribuzione nella propria giurisdizione, agli incaricati della vendita.

Per la provincia di Roma l'organizzazione anche parziale della Lotteria può essere assunta direttamente dall'Ispettorato generale per il lotto e le lotterie.

Ciascuna Intendenza tiene una speciale contabilità dei biglietti ricevuti dal Ministero predetto, di quelli consegnati agli incaricati della vendita e di quelli venduti da questi ultimi.

uffici, enti e persone di cui all'articolo precedente, oppure per tramite di persone da esse incaricate, sotto la loro personale responsabilità.

Sul prezzo di L. 50 vengono rilasciate al venditore L. 10 per ogni biglietto venduto a titolo di compenso e rimborso spese.

Sulla matrice dei biglietti venduti devono essere segnate le generalità del venditore.

Art. 9.

I venditori, ogni 15 giorni, devono trasmettere alla Intendenza di finanza dalla quale li hanno ricevuti in carico, le matrici dei blocchetti venduti, con un elenco in duplice esemplare, di cui uno è loro restituito per ricevuta.

L'importo dei biglietti venduti (L. 40 a biglietto) deve essere versato all'apposito conto corrente postale intestato al Ministero delle finanze - Ispettorato generale per il lotto e le lotterie. La ricevuta comprovante l'eseguito versamento deve essere allegata all'elenco di cui al comma precedente.

A tale scopo i venditori dei biglietti sono forniti di appositi bollettini di versamento.

Art. 10.

Le Intendenze di finanza controllano le singole matrici ricevute e ne registrano serie e numero, dopo di che le rimettono al Ministero delle finanze - Ispettorato generale per per il lotto e le lotterie, unitamente ad un elenco in doppio esemplare di cui uno è restituito per ricevuta.

All'elenco suddetto devono essere unite le ricevute di versamento.

Art. 11.

Il Ministro per le finanze, stabilisce, con suo decreto, la data di chiusura della vendita dei biglietti della lotteria.

Le matrici dei biglietti venduti, non ancora restituite, ai sensi del precedente art. 9 ed i relativi elenchi, debbono pervenire al Ministero delle finanze - Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, non oltre 10 giorni dopo la chiusura della vendita.

Le matrici dei biglietti, che non sono pervenute entro il termine stabilito, non concorrono all'estrazione dei premi e i relativi importi sono restituiti agli interessati su loro richiesta e su presentazione dei biglietti. In tal caso l'Amministrazione dovrà ricuperare dal venditore, che ha avuto in carico i biglietti suddetti, il compenso di L. 10 da esso trattenuto.

L'elenco delle matrici dei biglietti venduti non pervenute tempestivamente e che, quindi, non concorrono alla estrazione dei premi, è pubblicato a cura del Ministero delle finanze nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rimborso del prezzo di tali biglietti deve essere richiesto dagli interessati entro 180 giorni decorrenti da quello successivo al giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* di cui al comma precedente.

Entro il predetto termine di 10 giorni devono essere restituiti alle Intendenze di finanza dagli incaricati della vendita, i biglietti rimasti invenduti.

Coloro che vengono meno all'obbligo di versare nei termini prescritti le matrici ed il prezzo dei biglietti venduti o di restituire i biglietti invenduti sono passibili delle pene stabilite dalle leggi penali.

OPERAZIONI DI ESTRAZIONE

Art. 12.

Le operazioni di estrazione sono effettuate pubblicamente a cura del Ministero delle finanze, nel luogo, giorno e ora che sono fissati con decreto del Ministro per le finanze, da registrarsi alla Corte dei conti.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788621

All'inizio delle operazioni viene reso noto il totale dei biglietti venduti e l'ammontare dei singoli premi.

Il controllo delle operazioni di estrazione è esercitato dal Comitato generale o dal Comitato esecutivo. Deve essere assicurata la presenza di almeno tre membri alle operazioni. In caso di assenza od impedimento del presidente del Comitato generale, i membri presenti scelgono tra essi colui che deve assumere la presidenza.

Un funzionario del Ministero delle finanze - Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, redige regolare verbale delle operazioni suddette che deve essere firmato dai membri presenti alle estrazioni.

Art. 13.

L'estrazione dei biglietti di cui all'articolo precedente, si compone di due estrazioni parziali e si svolge nel modo seguente:

1) da un'urna contrassegnata col numero romano I, nella quale sono immesse, alla presenza del pubblico, tante lettere dell'alfabeto semplici od associate, quante sono le serie dei biglietti venduti, stampate nell'interno di una sfera metallica chiusa con coperchio a scatto o avvitabile, viene estratta una lettera; questa indica la serie prima estratta;

2) da altre cinque urne contrassegnate rispettivamente coi numeri romani II, III, IV, V, VI, in ciascuna delle quali sono stati immessi alla presenza del pubblico, dieci numeri dallo zero al nove, stampati nell'interno di una sfera metallica chiusa con coperchio a scatto o avvitabile, viene estratto, singolarmente un numero; i cinque numeri così estratti per ordine progressivo di urna, costituiscono, rispettivamente, le decine di migliaia, le migliaia, le centinaia, le decine e le unità del numero estratto.

Qualora i cinque numeri singolarmente estratti siano i cinque zeri essi rappresentano il numero 100.000.

Finita l'estrazione, nell'urna delle lettere alfabetiche delle serie e in quella dei numeri vengono nuovamente inabissate le sfere uscite con la prima estrazione.

Queste due operazioni si ripetono tante volte quanti sono i premi stabiliti per la lotteria.

Qualora sia estratta la serie ed il numero di un biglietto la cui matrice non risulti pervenuta o perciò non concorrente alla estrazione, o l'estrazione ripeta una serie e un numero già sorteggiati, l'estrazione della serie e del numero è ritenuta nulla e si rinnova l'operazione.

Prima di ogni singola estrazione, le diverse urne nelle quali sono state immesse le serie e i numeri, sono sottoposte a movimento rotatorio. L'estrazione è compiuta da personale adatto con braccio nudo ed occhi bendati, scelto dal Comitato.

Art. 14.

A cura del Ministero delle finanze è pubblicato un bollettino ufficiale delle estrazioni, da affiggersi nell'albo delle Intendenze di finanza e dei Comuni del Regno. La stessa pubblicazione è fatta nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 15.

I premi dei biglietti vincenti sono pagati, previ i necessari controlli, dal Ministero delle finanze - Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, agli esibitori dei biglietti.

Il pagamento dei premi dei biglietti vincenti è sospeso in tutto o in parte soltanto in seguito a pignoramento o sequestro regolarmente eseguiti presso il Ministero delle finanze - Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, in forza di titoli validi, ottenuti contro l'esibitore del biglietto.

Gli atti di diffida, anche se contenenti citazioni in giudizio, come pure gli atti di pignoramento o di sequestro eseguiti in forza di titoli ottenuti contro persone diverse dall'esibitore del biglietto, non hanno efficacia di sospendere il pagamento del premio.

L'importo del premio, di cui sia sospeso il pagamento, è depositato presso la Cassa depositi e prestiti, per essere pagato a chi di ragione, in conformità alla sentenza definitiva, oppure in seguito all'accordo fra le parti, da risultare nei modi prescritti dalla legge e dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

L'autorità giudiziaria avanti cui pende la controversia può, sull'accordo delle parti, disporre invece che la somma sia investita in titoli di Stato, che saranno depositati presso la Cassa depositi e prestiti per essere consegnati a chi di ragione, osservate le condizioni sopra stabilite.

Art. 16.

I premi attribuiti ai venditori dei biglietti vincenti sono pagati dal Ministero delle finanze - Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, alla persona le cui generalità risultino segnate nell'apposito spazio delle matrici dei biglietti; ove in matrice siano segnate le generalità di più persone il pagamento è effettuato a queste in parti uguali, a meno che esse concordemente chiedano una diversa ripartizione.

Gli aventi diritto devono presentare o far pervenire loro rischio al Ministero delle finanze - Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, entro il 180° giorno decorrente da quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bollettino ufficiale dell'estrazione, la domanda con firma autenticata dal notaio, di pagamento del premio loro spettante, indicando la serie ed il numero del biglietto vincente nonchè il numero del proprio conto corrente postale, nel caso in cui il venditore sia correntista.

Qualora nella matrice dei biglietti vincenti non siano segnate le generalità del venditore, il premio è devoluto a favore della Cassa di previdenza per i personali degli uffici amministrativi del Ministeri delle finanze e del tesoro e delle Intendenze di finanza, costituita con atto 18 dicembre 1935 per il notar Gandiani di Roma, registrato a Roma, Ufficio atti pubblici, il 22 dicembre 1935, al n. 22336, vol. 708.

Il pagamento dei premi di cui al presente articolo è sospeso soltanto in seguito a pignoramento o sequestro, che siano stati regolarmente eseguiti presso il Ministero delle finanze - Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, in forza di titoli validi, ottenuti contro i venditori dei biglietti, le cui generalità siano segnate nelle matrici.

Gli atti di diffida, anche se contenenti citazioni in giudizio come pure gli atti di pignoramento o di sequestro eseguiti in forza di titoli validi ottenuti contro persone diverse da quelle le cui generalità sono segnate nelle matrici, non hanno efficacia di sospendere il pagamento dei premi. Il pagamento è sospeso però nel caso di controversia giudiziaria sulla spettanza del premio fra due o più persone le cui generalità siano segnate nella matrice del biglietto.

L'importo del premio, di cui sia sospeso il pagamento, è depositato presso la Cassa depositi e prestiti per essere pagato a chi di ragione, in conformità alla sentenza definitiva, op-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788128

1) da un'urna contrassegnata col numero romano I, nella quale sono immesse, alla presenza del pubblico, tante lettere dell'alfabeto semplici od associate, quante sono le serie dei biglietti venduti, stampate nell'interno di una sfera metallica chiusa con coperchio a scatto o avvitabile, è estratta una lettera; questa indica la serie prima estratta;

2) da altre cinque urne contrassegnate rispettivamente coi numeri romani II, III, IV, V, VI, in ciascuna delle quali sono stati immessi alla presenza del pubblico, dieci numeri dallo zero al nove, stampati nell'interno di una sfera metallica chiusa con coperchio a scatto o avvitabile, viene estratto, singolarmente un numero; i cinque numeri così estratti per ordine progressivo di urna, costituiscono, rispettivamente, le decine di migliaia, le migliaia, le centinaia, le decine e le unità del numero estratto.

Qualora i cinque numeri singolarmente estratti siano i cinque zeri essi rappresentano il numero 100.000.

Finita l'estrazione, nell'urna delle lettere alfabetiche delle serie e in quelle dei numeri vengono nuovamente imbussolate le sfere uscite con la prima estrazione.

Queste due operazioni si ripetono tante volte quanti sono i premi stabiliti per la lotteria.

Qualora sia estratta la serie ed il numero di un biglietto la cui matrice non risulti pervenuta e perciò non concorrente alla estrazione, o l'estrazione ripeta una serie e un numero già sorteggiati, l'estrazione della serie e del numero è rinnovata nulla e si rinnova l'operazione.

Prima di ogni singola estrazione, le diverse urne nelle quali sono state immesse le serie e i numeri, sono sottoposte a movimento rotatorio. L'estrazione è compiuta da personale adatto con braccio nudo ed occhi bendati, scelto dal Comitato.

Art. 14.

A cura del Ministero delle finanze è pubblicato un bollettino ufficiale delle estrazioni, da affiggersi nell'albo delle Intendenze di finanza e dei Comuni del Regno. La stessa pubblicazione è fatta nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 15.

I premi dei biglietti vincenti sono pagati, previ i necessari controlli, dal Ministero delle finanze - Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, agli esibitori dei biglietti.

I biglietti vincenti devono essere in originale, escluso qualsiasi equipollente, presentati o fatti pervenire, a rischio del possessore, al Ministero delle finanze - Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, entro il 180° giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bollettino ufficiale della estrazione.

Il possessore del biglietto vincente che sia residente all'estero è autorizzato a presentare il biglietto stesso alla rappresentanza diplomatica o consolare italiana del luogo, la quale deve, insieme al biglietto, trasmettere al Ministero delle finanze apposita dichiarazione attestante la tempestiva presentazione del biglietto entro il suddetto termine.

I biglietti vincenti devono essere accompagnati dalla domanda di pagamento del premio, indicante la serie ed il numero del biglietto, le generalità dell'esibitore ed il numero del suo conto corrente postale, nel caso in cui il vincitore sia correntista; il pagamento è effettuato mediante assegno di conto corrente postale a favore dell'esibitore, secondo le generalità indicate nella domanda.

Cassa depositi e prestiti per essere consegnati a chi di ragione, osservate le condizioni sopra stabilite.

Art. 16.

I premi attribuiti ai venditori dei biglietti vincenti sono pagati dal Ministero delle finanze - Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, alla persona le cui generalità risultino segnate nell'apposito spazio delle matrici dei biglietti; ove in matrice siano segnate le generalità di più persone il pagamento è effettuato a queste in parti uguali, a meno che esse concordemente chiedano una diversa ripartizione.

Gli aventi diritto devono presentare o far pervenire loro ricorso al Ministero delle finanze - Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, entro il 180° giorno decorrente da quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bollettino ufficiale dell'estrazione, la domanda con firma autenticata dal notaio, di pagamento del premio loro spettante, indicando la serie ed il numero del biglietto vincente nonchè il numero del proprio conto corrente postale, nel caso in cui il venditore sia correntista.

Qualora nella matrice dei biglietti vincenti non siano segnate le generalità del venditore, il premio è devoluto a favore della Cassa di previdenza per i personali degli uffici amministrativi del Ministeri delle finanze e del tesoro e delle Intendenze di finanza, costituita con atto 18 dicembre 1945 per il notar Candiani di Roma, registrato a Roma, Ufficio atti pubblici, il 22 dicembre 1945, al n. 2386, vol. 708.

Il pagamento dei premi di cui al presente articolo è sospeso soltanto in seguito a pignoramento o sequestro, che siano stati regolarmente eseguiti presso il Ministero delle finanze - Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, in forza di titoli validi, ottenuti contro i venditori dei biglietti, le cui generalità siano segnate nelle matrici.

Gli atti di diffida, anche se contenenti citazioni in giudizio come pure gli atti di pignoramento o di sequestro eseguiti in forza di titoli validi ottenuti contro persone diverse da quelle le cui generalità sono segnate nelle matrici, non hanno efficacia di sospendere il pagamento dei premi. Il pagamento è sospeso però nel caso di controversia giudiziaria sulla spettanza del premio fra due o più persone le cui generalità siano segnate nella matrice del biglietto.

L'importo del premio, di cui sia sospeso il pagamento, è depositato presso la Cassa depositi e prestiti per essere pagato a chi di ragione, in conformità alla sentenza definitiva, oppure in seguito ad accordo tra le parti, da risultare nei modi prescritti dalla legge e dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato. L'autorità giudiziaria avanti cui pende la controversia, può sull'accordo delle parti, disporre invece che la somma sia investita in titoli di Stato, che saranno depositati presso la Cassa depositi e prestiti per essere consegnati a chi di ragione, osservate le condizioni sopra stabilite.

Art. 17.

I biglietti vincenti non presentati o non fatti pervenire entro il termine di cui all'art. 15, al Ministero delle finanze - ispettorato generale per il lotto e le lotterie, oppure all'autorità consolare o diplomatica, sono prescritti e pertanto inesigibili. Ugualmente prescritti sono i premi spettanti ai venditori dei biglietti che non abbiano fatto pervenire la domanda entro il termine di 180 giorni stabilito dall'articolo precedente. L'importo dei premi prescritti è devoluto a favore della Cassa di previdenza indicata nel precedente art. 16.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 18.

Dall'importo dei biglietti venduti, al netto delle dieci lire spettanti al venditore, si deduce:

a) l'importo della tassa di bollo in ragione di L. 5 per ogni biglietto venduto;

b) il 20 % a favore del Ministero delle finanze per le spese inerenti all'organizzazione ed all'esercizio della lotteria.

Della somma residuata il 45 % costituisce la massa premi ed il 55 % è devoluto a favore degli enti beneficiari nella misura appresso indicata:

1) Fondo di Solidarietà Nazionale . . . 60 %

2) Associazione nazionale Partigiani d'Italia 40 %

La massa premi è ripartita fra 3 grandi premi e 150 premi di consolazione a favore dei possessori dei biglietti venduti ed estratti, le cui matrici risultino pervenute in tempo utile all'Ispettorato generale per il lotto e le lotterie.

A favore dei venditori dei biglietti vincenti sono istituiti 3 grandi premi e 150 premi minori.

L'importo di ciascun premio è stabilito dal Comitato generale di direzione.

SPESE DI GESTIONE DELLA LOTTERIA

Art. 19.

La gestione della Lotteria è da considerarsi fuori bilancio soltanto per quanto riguarda la riscossione del prezzo dei biglietti e il pagamento dei premi e delle quote a favore degli enti beneficiari della Lotteria.

Tutti i prelevamenti da effettuarsi dal conto corrente postale intestato al Ministero delle finanze - Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, istituito a norma del precedente art. 9, sono disposti mediante decreti del Ministro per le finanze, il quale può delegare il capo dell'Ispettorato generale per il lotto e le lotterie.

Art. 20.

Le somme esistenti nel conto corrente postale, detratte soltanto quelle relative al pagamento dei premi, delle quote a favore degli enti beneficiari o per restituzioni o rimborsi di somme indebitamente versate al conto corrente postale, sono, a mezzo di postagiri, passati dal detto conto a quello intestato alla Tesoreria di Roma che, in base alle prescritte fatture di versamento, le introita in conto entrate di bilancio, con imputazione ai capitoli afferenti ai seguenti titoli:

a) tassa di bollo (L. 5 per ogni biglietto venduto);

b) quota del 20 % a favore del Ministero delle finanze - Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, occorrente per le spese inerenti all'organizzazione ed all'esercizio della Lotteria di cui al precedente art. 19;

c) interessi del conto corrente ed altri proventi eventuali.

Nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze sono introdotti i necessari stanziamenti per il pagamento delle spese che hanno corrispondenza con le entrate di cui al presente articolo.

Tutte le spese inerenti all'organizzazione ed all'esercizio della Lotteria, da erogare a carico degli appositi stanziamenti del bilancio sono deliberate dal Comitato generale, e nei casi di urgenza dal Comitato esecutivo o dal presidente, salvo ratifica, in questi ultimi casi, del Comitato generale.

Le suddette spese di gestione s'intendono autorizzate in economia (eccezion fatta per quelle che riguardano le forniture del Poligrafico dello Stato) e per il loro pagamento sono emessi ordini di accreditamento a favore dell'Ispettorato generale per il lotto e le lotterie ai sensi dell'art. 1 della legge

NORME PARTICOLARI

Art. 22.

Nel caso che la Lotteria sia collegata ad una manifestazione sportiva saranno con successivo decreto emanate le norme particolari intese a regolare il collegamento della manifestazione all'avvenimento sportivo.

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(673)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.

Nomina o conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2985, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli;

Decreta:

Il sig. D'Alconzo prof. Francesco fu Luca, è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ginosa (Taranto).

Il sig. Molinari Giacomo fu Gennaro, è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Picerno (Potenza).

Il sig. Beati Ambrogio fu Angelo, è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di San Giovanni a Piro (Salerno).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789021

... di direzione.

SPESE DI GESTIONE DELLA LOTTERIA

Art. 19.

La gestione della Lotteria è da considerarsi fuori bilancio soltanto per quanto riguarda la riscossione del prezzo dei biglietti e il pagamento dei premi e delle quote a favore degli enti beneficiari della Lotteria.

Tutti i prelevamenti da effettuarsi dal conto corrente postale intestato al Ministero delle finanze - Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, istituito a norma del precedente art. 9, sono disposti mediante decreti del Ministro per le finanze, il quale può delegare il capo dell'Ispettorato generale per il lotto e le lotterie.

Art. 20.

Le somme esistenti nel conto corrente postale, detratte soltanto quelle relative al pagamento dei premi, delle quote a favore degli enti beneficiari o per restituzioni o rimborsi di somme indebitamente versate al conto corrente postale, sono, a mezzo di postagiri, passati dal detto conto a quello intestato alla Tesoreria di Roma che, in base alle prescritte fatture di versamento, le introita in conto entrate di bilancio, con imputazione ai capitoli afferenti ai seguenti titoli:

a) tassa di bollo (L. 5 per ogni biglietto venduto);

b) quota del 20 % a favore del Ministero delle finanze - Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, occorrente per le spese inerenti all'organizzazione ed all'esercizio della Lotteria di cui al precedente art. 19;

c) interessi del conto corrente ed altri proventi eventuali.

Nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze sono introdotti i necessari stanziamenti per il pagamento delle spese che hanno corrispondenza con le entrate di cui al presente articolo.

Tutte le spese inerenti all'organizzazione ed all'esercizio della Lotteria, da erogare a carico degli appositi stanziamenti del bilancio sono deliberate dal Comitato generale, e nei casi di urgenza dal Comitato esecutivo o dal presidente, salvo ratifica, in questi ultimi casi, del Comitato generale.

Le suddette spese di gestione s'intendono autorizzate in economia (eccezion fatta per quelle che riguardano le forniture del Poligrafico dello Stato) e per il loro pagamento sono emessi ordini di accreditamento a favore dell'Ispettorato generale per il lotto e le lotterie ai sensi dell'art. 1 della legge 1° maggio 1930, n. 450.

Pagate le spese relative all'organizzazione e all'esercizio della Lotteria, la somma non erogata sulla quota del 20 % costituisce economia di spettanza dello Stato.

Il Ministro per le finanze è autorizzato a concedere, su proposta del Comitato generale di direzione, speciali compensi a favore del personale centrale e provinciale del Ministero delle finanze, che abbia contribuito per il buon esito della manifestazione. La relativa spesa è compresa nella quota del 20 % di cui al punto *b*) del presente articolo.

RELAZIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Art. 21.

Ultimate le operazioni della Lotteria, l'Ispettorato generale per il lotto e le lotterie compila una particolareggiata relazione amministrativo-contabile della gestione, che è rassegnata per l'approvazione al Ministro per le finanze.

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli;

Decreta:

Il sig. D'Alconzo prof. Francesco fu Luca, è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ginosa (Taranto).

Il sig. Molinari Giacomo fu Gennaro, è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Picerno (Potenza).

Il sig. Beati Ambrogio fu Angelo, è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di San Giovanni a Piro (Salerno).

Il sig. Ragone Michele di Rocco, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Oppido Lucano (Potenza).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 febbraio 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(620)

0893

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1946.

Sostituzione del sequestratario della Società anonima « S.I.A.M.A. » (Società anonima articoli Mohair Albino), con sede in Bergamo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 10 febbraio 1946, col quale è stata sottoposta a sequestro la Società anonima « S.I.A.M.A. » (Società anonima articoli Mohair Albino), con sede in Bergamo-Albino, via Oltre Serio, n. 9, e nominato sequestratario il prof. Bruni Luigi;

Ritenuto che, giusta comunicazione all'Intendenza di finanza di Bergamo con nota 29 gennaio 1946, n. 220/R, il predetto prof. Bruni Luigi ha fatto presente di non poter accettare l'incarico e pertanto occorre sostituirlo nel medesimo;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' nominato sequestratario della Società anonima « S.I.A.M.A. » (Società anonima articoli Mohair Albino), con sede in Bergamo-Albino, l'avv. Poloni Mario in sostituzione del prof. Bruni Luigi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 febbraio 1946

Il Ministro: COSTANZO

(654)

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Tulpizzo, società per azioni, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Tulpizzo, società per azioni, con sede in Milano, via Matteo Bandello n. 15, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-

DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società per azioni Risiera Cazzani Fugazza, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società per azioni Risiera Cazzani Fugazza, con sede in Milano, piazza Pio XI n. 1, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società per azioni Risiera Cazzani Fugazza, con sede in Milano è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Manzocchi Bruzio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 febbraio 1946

Il Ministro: COSTANZO

(662)

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Industria italiana lubrificanti di Henke ing. Bruno, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Industria italiana lubrificanti di Henke ing. Bruno, con sede in Milano, viale Monza, n. 285 (lavorazione di minerali), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1, del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Ge-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Il predetto prof. Bruni Luigi [illegible]
poter accettare l'incarico e pertanto occorre sostituirlo nel medesimo;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' nominato sequestratario della Società anonima « S.I.A.M.A. » (Società anonima articoli Mohair Albino), con sede in Bergamo-Albino, l'avv. Poloni Mario in sostituzione del prof. Bruni Luigi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(654)

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Tulpizzo, società per azioni, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Tulpizzo, società per azioni, con sede in Milano, via Matteo Bandello n. 15, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Tulpizzo, società per azioni, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il sig. Bolis Pietro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(632)

---

decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società per azioni Riviera Cazzani Fugazza, con sede in Milano è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Manzocchi Bruzio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(662)

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Industria italiana lubrificanti di Henke ing. Bruno, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Industria italiana lubrificanti di Henke ing. Bruno, con sede in Milano, viale Monza, n. 285 (lavorazione di minerali), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La ditta individuale Industria italiana lubrificanti di Henke ing. Bruno, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. Baccani Enzo.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(655)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società italiana costruzioni impianti Bamag, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società italiana costruzioni impianti Bamag, con sede in Milano, via Morozzo della Rocca, n. 10, si trova nelle condizioni previste dall'articolo 1 del Regio decreto legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società italiana costruzioni impianti Bamag, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il sig. Costante Bianchi.

È autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(656)

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale la Rappresentanza italiana della Compagnia francese di assicurazioni sulla vita « Le Phenix », con sede in Roma, fu sottoposta a sindacato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale la Rappresentanza italiana della Compagnia francese di assicurazioni sulla vita « Le Phenix », con sede in Roma, fu sottoposta a sindacato, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, numero 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del provvedimento succitato e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata rappresentanza venga liberata dai vincoli conseguenti al sindacato;

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 18, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto Luogotenenziale del 22 febbraio 1946, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoelencati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limite di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi enunciate, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365 e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Marini Alberto, residente nel comune di Cagli, distretto notarile di Pesaro, 6 maggio 1945;

Maccario Valentino, residente nel comune di San Giorgio Canavese, distretto notarile di Ivrea, 24 maggio 1945;

Bottasso Carlo, residente nel comune di Cuneo, 27 gennaio 1946.

Roma, addì 8 marzo 1946

(707) p. *Il Ministro*: MILLOZZA

MINISTERO DEL TESORO

Nomina del presidente della Cassa popolare di depositi e prestiti « S. Martino » cooperativa di credito a responsabilità illimitata con sede in Nembro (Bergamo), in liquidazione.

Nella seduta tenuta il giorno 9 febbraio 1946 dal Comitato di sorveglianza della Cassa popolare di depositi e prestiti « S. Martino », cooperativa di credito a responsabilità illimitata con sede in Nembro (Bergamo), il sig. Giovanni Camisani è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni.

(702)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 12 marzo 1946 - N. 60

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9 13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	90,375
Id. 3,50 % 1902	91,40
Id. 3 % lordo	84,50
Id. 5 % 1935	98,05

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

impianti Ramag, con sede in Milano, via della Rocca, n. 10, si trova nelle condizioni previste dall'articolo 1 del Regio decreto legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società italiana costruzioni impianti Ramag, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il sig. Costante Bianchi.

È autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 febbraio 1946

Il Ministro: Corbino

(656)

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale la Rappresentanza italiana della Compagnia francese di assicurazioni sulla vita « Le Phenix », con sede in Roma, fu sottoposta a sindacato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale la Rappresentanza italiana della Compagnia francese di assicurazioni sulla vita « Le Phenix », con sede in Roma, fu sottoposta a sindacato, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, numero 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del provvedimento succitato e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata rappresentanza venga liberata dai vincoli conseguenti al sindacato;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale la Rappresentanza italiana della Compagnia francese di assicurazioni sulla vita « Le Phenix », con sede in Roma, fu sottoposta a sindacato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 marzo 1946

Il Ministro: Corbino

(664)

---

notarile di Pesaro, 6 maggio 1945;

Maccario Valentino, residente nel comune di San Giorgio Canavese, distretto notarile di Ivrea, 24 maggio 1945;

Bottasso Carlo, residente nel comune di Cuneo, 27 gennaio 1946.

Roma, addì 8 marzo 1946

p. *Il Ministro*: Micozzi

(707)

MINISTERO DEL TESORO

Nomina del presidente della Cassa popolare di depositi e prestiti « S. Martino » cooperativa di credito a responsabilità illimitata con sede in Nembro (Bergamo), in liquidazione.

Nella seduta tenuta il giorno 9 febbraio 1946 dal Comitato di sorveglianza della Cassa popolare di depositi e prestiti « S. Martino », cooperativa di credito a responsabilità illimitata con sede in Nembro (Bergamo), il sig. Giovanni Camisani è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni.

(702)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 12 marzo 1946 - N. 60

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9 13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	90,375
Id. 3,50 % 1902	91,40
Id. 3 % lordo	84,50
Id. 5 % 1935	98,65
Redimibile 3,50 % 1906	85,80
Id. 5 % 1936	97,60
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,25
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,10
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,075
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,975
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,925
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,85
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,85
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99 —
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,025

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*)

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

Conformemente alle disposizioni degli articoli 45 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con Regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298 e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50% (1906)	196748	Ferrone Gemma Corinna di Michele Ippolito, nubile, dom. a Mondovì (Cuneo), vincolata per dote	875 —
Prest. Red. 3,50%	99261	Pacifico Pietro fu Francesco, dom. a Cellamare (Bari) . .	» 14 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 8 marzo 1946

Il direttore generale: CONTI

(721)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 50.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 760, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro nov. 5 % 1950 - I -, serie 1ª, n. 4573, di lire 20.500; serie 2ª, n. 1006, di L. 100.000; serie 3ª, n. 1020, di L. 38 mila; serie 4ª, n. 1030, di L. 11.500; serie 5ª, n. 588, di L. 7000; serie 6ª, n. 836, di L. 18.000; serie 7ª, n. 862, di L. 50.500; serie 10ª, n. 209, di L. 10.000; serie 11ª, n. 325, di L. 10.000; serie 12ª, n. 275, di L. 7000; serie 13ª, n. 270, di L. 2000; serie 14ª, n. 280, di L. 50.000, e serie 15ª, n. 256, di L. 10.000, intestati a Ferrara Pignatelli di Strongoli Margherita di Ferdinando, moglie di Del Balzo di Presenzano Antonio, dom. in Napoli, vincolati per dote, col pagamento degli interessi in Napoli.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dall'affissione del medesimo nei locali aperti al pubblico della Tesoreria

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Diffida per smarrimento di certificati nominativi

(1ª *pubblicazione*).

Si notifica che è stata denunziata la perdita dei certificati nominativi nn. 12 e 13 intestati alla Cassa ufficiali della Regia guardia, rappresentanti complessivamente n. 270 obbligazioni del Consorzio di credito per le opere pubbliche 5 %, di credito comunale serie speciale « Città di Roma », e fatta domanda al Consorzio stesso affinchè, previe le formalità prescritte, vengano rilasciati dei nuovi certificati.

In conformità delle disposizioni di cui all'art. 75 del regolamento generale del Debito pubblico ed all'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, applicabili ai titoli del Consorzio di credito per le opere pubbliche per effetto dell'art. 2 del R. decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1627, si avvisa chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dopo la terza delle prescritte pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 989821

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50% (1906)	126748	Ferrone Gemma Corinna di Michele Ippolito, nubile, dom. a Mondovì (Cuneo), vincolata per dote	875 —
Prest. Red. 3,50%	99261	Pacifico Pietro fu Francesco, dom. a Cellamare (Bari) . .	14 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 8 marzo 1936

Il direttore generale: CONTI

(721)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 50.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 560, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro nov. 5 % 1950 - I -, serie 1ª, n. 4573, di lire 20.500; serie 2ª, n. 1006, di L. 119.000; serie 3ª, n. 1020, di L. 38 mila; serie 4ª, n. 1023, di L. 11.500; serie 5ª, n. 588, di L. 7000; serie 6ª, n. 836, di L. 18.000; serie 7ª, n. 862, di L. 50.500; serie 10ª, n. 299, di L. 10.000; serie 11ª, n. 325, di L. 10.000; serie 12ª, n. 275, di L. 5000; serie 13ª, n. 270, di L. 2000; serie 14ª, n. 280, di L. 50.000, e serie 15ª, n. 246, di L. 10.000, intestati a Ferrara Pignatelli di Strongoli Margherita di Ferdinando, moglie di Del Balzo di Presenzano Antonio, dom. in Napoli, vincolati per dote, col pagamento degli interessi in Napoli.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dall'affissione del medesimo nei locali aperti al pubblico della Tesoreria provinciale di Napoli, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi delle citate disposizioni, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 8 marzo 1936

(722) *Il direttore generale*: CONTI

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Diffida per smarrimento di certificati nominativi

(1ª *pubblicazione*).

Si notifica che è stata denunziata la perdita dei certificati nominativi nn. 12 e 13 intestati alla Cassa ufficiali della Regia guardia, rappresentanti complessivamente n. 220 obbligazioni del Consorzio di credito per le opere pubbliche 5 % di credito comunale serie speciale « Città di Roma », e fatta domanda al Consorzio stesso affinchè, previe le formalità prescritte, vengano rilasciati dei nuovi certificati.

In conformità delle disposizioni di cui all'art. 75 del regolamento generale del Debito pubblico ed all'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, applicabili ai titoli del Consorzio di credito per le opere pubbliche per effetto dell'art. 2 del R. decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1627, si avvisa chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dopo la terza delle prescritte pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questo Consorzio nei modi prescritti dall'art. 76 del citato regolamento.

Il presidente: G. B. ROSSI

(683)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788621

Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO

Anno 87° — Numero 62

ROMA - Giovedì, 14 marzo 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Cilaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 10 marzo 1946, n. 76.
Modificazioni ed aggiunte al decreto legislativo Luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1, sulla ricostituzione delle Amministrazioni comunali su base elettiva . . Pag. 542

DECRETO LUOGOTENENZIALE 7 gennaio 1946, n. 77.
Ripristino dell'antica denominazione di «Associazione nazionale per gli interessi morali ed economici del Mezzogiorno d'Italia» dell'Opera Principessa di Piemonte. Pag. 543

DECRETO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 78.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in vicaria autonoma della chiesa dei SS. Cosma e Damiano, in località Sala della frazione Calolzio del comune di Calolziocorte (Bergamo) . . . . . Pag. 543

DECRETO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 79.
Riconoscimento . . .

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.
Conferma del sindaco effettivo dell'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane, con sede in Roma. Pag. 543

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.
Sottoposizione a sindacato della S. A. Italiana acciai Styria, con sede in Milano, e nomina del sindacatore. Pag. 544

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.
Chiusura della liquidazione del Sindacato boschi infortuni forestali, con sede in Roma . . . . . Pag. 544

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.
Revoca del decreto interministeriale 17 ottobre 1940, con il quale la ditta «Stabilimenti Chercot» (prodotti farmaceutici specializzati e chimici), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro . . . . . Pag. 544

DECRETO MINISTERIALE 4° marzo 1946.
Convalida dei provvedimenti adottati dal commissario della Banca nazionale del Lavoro, nominato dal governo della sedicente repubblica sociale italiana . . Pag. 544

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795121

ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Cilaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 16 marzo 1946, n. 76.
Modificazioni ed aggiunte al decreto legislativo Luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1, sulla ricostituzione delle Amministrazioni comunali su base elettiva . . Pag. 542

DECRETO LUOGOTENENZIALE 7 gennaio 1946, n. 77.
Ripristino dell'antica denominazione di «Associazione nazionale per gli interessi morali ed economici del Mezzogiorno d'Italia» dell'Opera Principessa di Piemonte. Pag. 543

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 gennaio 1946, n. 78.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in vicaria autonoma della chiesa dei SS. Cosma e Damiano, in località Sala della frazione Calolzio del comune di Calolziocorte (Bergamo) . . . . . Pag. 543

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 gennaio 1946, n. 79.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia «Madonna di Trapani», nel comune di Palagonia (Catania) . . . . . Pag. 543

DECRETO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 80.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria del Carmine, in contrada Catini del comune di Cercola (Napoli) . . . . . Pag. 543

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 marzo 1946.
Adozione dell'ora legale . . . . . Pag. 543

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.
Conferma del sindaco effettivo dell'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane, con sede in Roma. Pag. 543

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.
Sottoposizione a sindacato della S. A. Italiana acciai Styria, con sede in Milano, e nomina del sindacatore. Pag. 544

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.
Chiusura della liquidazione del Sindacato boschi infortuni forestali, con sede in Roma . . . . . Pag. 544

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.
Revoca del decreto interministeriale 17 ottobre 1940, con il quale la ditta «Stabilimenti Chercot» (prodotti farmaceutici specializzati e chimici), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro . . . . . Pag. 544

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.
Convalida dei provvedimenti adottati dal commissario della Banca nazionale del Lavoro, nominato dal governo della sedicente repubblica sociale italiana . . Pag. 544

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1946.
Revoca del decreto interministeriale 5 novembre 1940, con il quale la Società anonima italiana «Capamianto», con sede in Torino, è stata sottoposta a sequestro . Pag. 545

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1946.
Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, con sede in Roma . . . . . Pag. 545

DECRETO MINISTERIALE 6 marzo 1946.
Nomina di un componente della Commissione unica per la tenuta degli albi dei giornalisti e per la disciplina degli iscritti . . . . . Pag. 545

8098

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Consorzio di credito per le opere pubbliche:

Preavviso riguardante il sorteggio dei premi sulle obbligazioni 5 % di credito comunale serie speciale «Città di Milano» e la distruzione di titoli acquistati per l'estinzione, nonchè il sorteggio per il rimborso, di titoli rappresentanti obbligazioni 5 % di credito comunale serie speciale «Città di Roma» (1ª emissione) . . . . Pag. 546

Preavviso riflettente il sorteggio dei titoli rappresentanti obbligazioni 4,50 % serie ordinaria (1ª emissione) ed obbligazioni 5 % . . . . . Pag. 546

Preavviso riguardante l'estrazione di titoli rappresentanti obbligazioni 4,50 % serie speciale «Ventennale»; obbligazioni 5 % serie speciale «Quindicennale» (1ª e 2ª emissione); obbligazioni 4,50 % di credito comunale serie speciale «Città di Palermo» e obbligazioni 5 % di credito comunale serie speciale «Città di Genova». Pag. 547

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 548

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 548

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 10 marzo 1946, n. 76.

Modificazioni ed aggiunte al decreto legislativo Luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1, sulla ricostituzione delle Amministrazioni comunali su base elettiva.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Oltre i casi previsti dall'art. 13 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1, non sono eleggibili a consiglieri comunali:

1) i membri del governo fascista, i sottosegretari di Stato, i segretari particolari dei ministri, i segretari generali dei ministeri, i capi di gabinetto dei ministri, i capi degli uffici legislativi, i capi degli uffici stampa, i capi degli uffici di propaganda, i capi degli uffici di segreteria dei ministri, i capi degli uffici di segreteria dei sottosegretari di Stato, i capi degli uffici di segreteria dei segretari generali dei ministeri, i capi degli uffici di segreteria dei capi di gabinetto dei ministri, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici legislativi, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici stampa, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di propaganda, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei ministri, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei sottosegretari di Stato, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei segretari generali dei ministeri, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei capi di gabinetto dei ministri, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici legislativi, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici stampa, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di propaganda;

2) i membri del governo fascista repubblicano, i sottosegretari di Stato, i segretari particolari dei ministri, i segretari generali dei ministeri, i capi di gabinetto dei ministri, i capi degli uffici legislativi, i capi degli uffici stampa, i capi degli uffici di propaganda, i capi degli uffici di segreteria dei ministri, i capi degli uffici di segreteria dei sottosegretari di Stato, i capi degli uffici di segreteria dei segretari generali dei ministeri, i capi degli uffici di segreteria dei capi di gabinetto dei ministri, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici legislativi, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici stampa, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di propaganda, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei ministri, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei sottosegretari di Stato, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei segretari generali dei ministeri, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei capi di gabinetto dei ministri, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici legislativi, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici stampa, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di propaganda;

3) i membri del governo fascista repubblicano, i sottosegretari di Stato, i segretari particolari dei ministri, i segretari generali dei ministeri, i capi di gabinetto dei ministri, i capi degli uffici legislativi, i capi degli uffici stampa, i capi degli uffici di propaganda, i capi degli uffici di segreteria dei ministri, i capi degli uffici di segreteria dei sottosegretari di Stato, i capi degli uffici di segreteria dei segretari generali dei ministeri, i capi degli uffici di segreteria dei capi di gabinetto dei ministri, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici legislativi, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici stampa, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di propaganda, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei ministri, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei sottosegretari di Stato, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei segretari generali dei ministeri, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei capi di gabinetto dei ministri, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici legislativi, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici stampa, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di propaganda;

4) i membri del governo fascista repubblicano, i sottosegretari di Stato, i segretari particolari dei ministri, i segretari generali dei ministeri, i capi di gabinetto dei ministri, i capi degli uffici legislativi, i capi degli uffici stampa, i capi degli uffici di propaganda, i capi degli uffici di segreteria dei ministri, i capi degli uffici di segreteria dei sottosegretari di Stato, i capi degli uffici di segreteria dei segretari generali dei ministeri, i capi degli uffici di segreteria dei capi di gabinetto dei ministri, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici legislativi, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici stampa, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di propaganda, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei ministri, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei sottosegretari di Stato, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei segretari generali dei ministeri, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei capi di gabinetto dei ministri, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici legislativi, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici stampa, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di propaganda;

5) i membri del governo fascista repubblicano, i sottosegretari di Stato, i segretari particolari dei ministri, i segretari generali dei ministeri, i capi di gabinetto dei ministri, i capi degli uffici legislativi, i capi degli uffici stampa, i capi degli uffici di propaganda, i capi degli uffici di segreteria dei ministri, i capi degli uffici di segreteria dei sottosegretari di Stato, i capi degli uffici di segreteria dei segretari generali dei ministeri, i capi degli uffici di segreteria dei capi di gabinetto dei ministri, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici legislativi, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici stampa, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di propaganda, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei ministri, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei sottosegretari di Stato, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei segretari generali dei ministeri, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei capi di gabinetto dei ministri, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici legislativi, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici stampa, i capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di segreteria dei capi degli uffici di propaganda;

6) i prefetti e i questori nominati per titoli fascisti; i capi delle provincie ed i questori nominati dal governo della pseudo repubblica sociale;

7) i moschettieri del duce, gli ufficiali della milizia volontaria sicurezza nazionale, in servizio permanente retribuito, eccettuati gli addetti ai servizi religiosi, sanitari, assistenziali e gli appartenenti alle legioni libiche, alle milizie ferroviaria, postelegrafica, universitaria, alla gioventù italiana del littorio, alla D.I.C. A.T. e Dicros, nonchè alle milizie forestale, stradale e portuaria;

8) gli ufficiali che abbiano prestato effettivo servizio nelle forze armate della pseudo repubblica sociale; gli ufficiali della guardia nazionale repubblicana e i componenti delle brigate nere, delle legioni autonome e dei reparti speciali di polizia politica della pseudo repubblica sociale.

Sono tuttavia eleggibili coloro che, pur appartenendo ad una delle categorie anzidette, siano stati dichiarati non punibili ai sensi dell'art. 7, ultimo comma, del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, o nei confronti dei quali la Commissione di cui all'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 149, abbia emesso pronunzia di proscioglimento.

Art. 2.

Il comma sesto dell'art. 38 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1, è abrogato e sostituito dal seguente:

«Le schede sono valide anche quando non siano stati contrassegnati tanti nomi di candidati quanti sono i consiglieri per i quali l'elettore ha diritto di votare; sono valide, altresì, quando il segno del voto sia apposto sul contrassegno di lista o sulla casella a fianco del medesimo; in tal caso il voto s'intende dato a tutti i candidati della lista.

Art. 3.

L'art. 74 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1, è sostituito dal seguente:

«Il pubblico ufficiale, l'incaricato di un pubblico servizio, l'esercente di un servizio di pubblica utilità, il ministro di qualsiasi culto, chiunque investito di un pubblico potere o funzione civile o militare, abusando delle proprie attribuzioni e nell'esercizio di esse adopera a costringere gli elettori a firmare una dichiarazione di presentazione di candidati od a vincolare i suffragi degli elettori a favore od in pregiudizio di determinate liste o di determinati candidati o ad indurli all'astensione, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da lire 3000 a lire 20.000».

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 956621

2ª emissione): obbligazioni 4,50 % di credito comunale serie speciale «Città di Palermo» e obbligazioni 5 % di credito comunale serie speciale «Città di Genova». Pag. 547

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 548

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 548

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 10 marzo 1946, n. 76.

Modificazioni ed aggiunte al decreto legislativo Luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1, sulla ricostituzione delle Amministrazioni comunali su base elettiva.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Oltre i casi previsti dall'art. 13 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1, non sono eleggibili a consiglieri comunali:

1) coloro che hanno ricoperto alcuna delle cariche fasciste indicate nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 febbraio 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 febbraio 1945, n. 20, o delle corrispondenti cariche femminili;

2) i consiglieri nazionali;

3) i deputati che, dopo il 3 gennaio 1925, abbiano votato leggi fondamentali intese a mantenere in vigore il regime fascista;

4) i ministri e i sottosegretari di Stato dei governi fascisti in carica o nominati dal 6 gennaio 1925;

5) i membri del tribunale speciale per la difesa dello Stato e i membri dei tribunali straordinari della fascista repubblica sociale;

componenti delle brigate nere, delle legioni autonome e dei reparti speciali di polizia politica della pseudo repubblica sociale.

Sono tuttavia eleggibili coloro che, pur appartenendo ad una delle categorie anzidette, siano stati dichiarati non punibili ai sensi dell'art. 7, ultimo comma, del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, o nei confronti dei quali la Commissione di cui all'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 149, abbia emesso pronunzia di proscioglimento.

Art. 2.

Il comma sesto dell'art. 38 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1, è abrogato e sostituito dal seguente:

«Le schede sono valide anche quando non siano stati contrassegnati tanti nomi di candidati quanti sono i consiglieri pei quali l'elettore ha diritto di votare; sono valide, altresì, quando il segno del voto sia apposto sul contrassegno di lista o sulla casella a fianco del medesimo; in tal caso il voto s'intende dato a tutti i candidati della lista.

Art. 3.

L'art. 74 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1, è sostituito dal seguente:

«Il pubblico ufficiale, l'incaricato di un pubblico servizio, l'esercente di un servizio di pubblica utilità, il ministro di qualsiasi culto, chiunque investito di un pubblico potere o funzione civile o militare, abusando delle proprie attribuzioni e nell'esercizio di esse si adoperi a costringere gli elettori a firmare una dichiarazione di presentazione di candidati od a vincolare i suffragi degli elettori a favore od in pregiudizio di determinate liste o di determinati candidati o ad indurli all'astensione, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da lire 3000 a lire 20.000».

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 10 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — RUINI

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 45. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 7 gennaio 1946, n. 77.
Ripristino dell'antica denominazione di « Associazione nazionale per gli interessi morali ed economici del Mezzogiorno d'Italia » dell'Opera Principessa di Piemonte.

N. 77. Decreto Luogotenenziale 7 gennaio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Opera Principessa di Piemonte riprende l'antica denominazione di « Associazione nazionale per gli interessi morali ed economici del Mezzogiorno d'Italia » e viene ripristinato il vecchio statuto, approvato con R. decreto 5 marzo 1911.

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 marzo 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 78.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in vicaria autonoma della chiesa dei SS. Cosma e Damiano, in località Sala della frazione Calolzio del comune di Calolziocorte (Bergamo).

N. 78. Decreto Luogotenenziale 24 gennaio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Bergamo in data 1° luglio 1943, relativo alla erezione in vicaria autonoma della chiesa dei SS. Cosma e Damiano, in località Sala della frazione Calolzio del comune di Calolziocorte (Bergamo).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 marzo 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 79.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia « Madonna di Trapani », nel comune di Palagonia (Catania).

N. 79. Decreto Luogotenenziale 24 gennaio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Caltagirone in data 1° ottobre 1941, integrato con postilla 9 febbraio 1943, relativo alla erezione della parrocchia « Madonna di Trapani », nel comune di Palagonia (Catania).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 marzo 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 80.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 marzo 1946.
Adozione dell'ora legale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il R. decreto 10 agosto 1893, n. 490, riguardante l'adozione per l'Italia dell'ora del secondo fuso (ora dell'Europa centrale);

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 marzo 1946, n. 75, con il quale viene delegata al Presidente del Consiglio la facoltà di disporre l'adozione dell'ora legale ed il ripristino dell'ora solare;

Decreta:

Art. 1.

Dalle ore 2 del giorno 17 marzo 1946, l'ora solare verrà anticipata di 60 minuti primi a tutti gli effetti.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 marzo 1946

DE GASPERI

(723)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.
Conferma del sindaco effettivo dell'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto l'art. 24 dello statuto dell'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane, con sede in Roma, approvato con R. decreto 23 ottobre 1924, n. 1546, e successive modificazioni;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 16 aprile 1942, con il quale il cav. dott. Carlo Capelo venne nominato sindaco effettivo dell'Istituto predetto;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 760021

R. decreto 5 marzo 1911.

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 marzo 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 78.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in vicaria autonoma della chiesa dei SS. Cosma e Damiano, in località Sala della frazione Calolzio del comune di Calolziocorte (Bergamo).

N. 78. Decreto Luogotenenziale 24 gennaio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Bergamo in data 1° luglio 1943, relativo alla erezione in vicaria autonoma della chiesa dei SS. Cosma e Damiano, in località Sala della frazione Calolzio del comune di Calolziocorte (Bergamo).

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 marzo 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 79.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia « Madonna di Trapani », nel comune di Palagonia (Catania).

N. 79. Decreto Luogotenenziale 24 gennaio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Caltagirone in data 1° ottobre 1911, integrato con postilla 9 febbraio 1943, relativo alla erezione della parrocchia « Madonna di Trapani », nel comune di Palagonia (Catania).

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 marzo 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 80.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria del Carmine, in contrada Catini del comune di Cercola (Napoli).

N. 80. Decreto Luogotenenziale 24 gennaio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Napoli in data 10 aprile 1942, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria del Carmine, in contrada Catini del comune di Cercola (Napoli).

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 marzo 1946

---

del Consiglio la facoltà di disporre l'adozione dell'ora legale ed il ripristino dell'ora solare;

Decreta:

Art. 1.

Dalle ore 2 del giorno 17 marzo 1946, l'ora solare verrà anticipata di 60 minuti primi a tutti gli effetti.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 marzo 1946

DE GASPERI

(723)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.

Conferma del sindaco effettivo dell'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto l'art. 21 dello statuto dell'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane, con sede in Roma, approvato con R. decreto 23 ottobre 1924, n. 1549, e successive modificazioni;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 16 aprile 1942, con il quale il cav. dott. Carlo Capello venne nominato sindaco effettivo dell'Istituto predetto;

Decreta:

Il cav. dott. Carlo Capello è confermato sindaco effettivo dell'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane, con sede in Roma, fino all'approvazione del bilancio 1945.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(638)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950051

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della S. A. Italiana acciai Styria, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1160;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la S. A. Italiana acciai Styria, con sede in Milano, corso Porta Nuova n. 48, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La S. A. Italiana acciai Styria, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Aldisio Filippo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 febbraio 1946

Il Ministro: Corbino

(661)

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Chiusura della liquidazione del Sindacato boschi infortuni forestali, con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il R. decreto-legge 23 marzo 1933, n. 264, convertito nella legge 29 giugno 1933, n. 860, concernente l'unificazione degli Istituti per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni degli operai sul lavoro;

Visto l'art. 4 del R. decreto 29 maggio 1933, n. 516, che detta le norme per la liquidazione dei Sindacati di assicurazione mutua contro gli infortuni sul lavoro;

Visto il R. decreto 6 luglio 1933, con il quale fu sciolto e messo in liquidazione il Sindacato boschi infortuni forestali, con sede in Roma;

Visto il bilancio di chiusura della liquidazione al 30 giugno 1945, da cui risultano soddisfatti tutti gli impegni dell'Ente;

Viste le risultanze della verifica effettuata dal Ministero sui conti del bilancio di chiusura;

Considerato pertanto che la gestione stessa può ritenersi definitivamente esaurita;

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 17 ottobre 1940, con il quale la ditta « Stabilimenti Chercot » (prodotti farmaceutici specializzati e chimici), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 17 ottobre 1940, con il quale la ditta « Stabilimenti Chercot » (prodotti farmaceutici specializzati e chimici), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1160;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 17 ottobre 1940, col quale la ditta « Stabilimenti Chercot » (prodotti farmaceutici specializzati e chimici), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte del titolare o del suo legale rappresentante, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° marzo 1946

Il Ministro: Corbino

(666)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.

Convalida dei provvedimenti adottati dal commissario della Banca nazionale del Lavoro, nominato dal governo della sedicente repubblica sociale italiana.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, che dichiara privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana e concernenti, fra l'altro, la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio dei dipendenti di enti sottoposti a vigilanza dello Stato o rispetto ai quali lo Stato abbia comunque partecipato alla formazione del capitale;

Considerato che la Banca nazionale del Lavoro, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Roma, è

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

toria è risultato che la S. A. Italiana acciai Styria, con sede in Milano, corso Porta Nuova n. 48, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge suddetto, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La S. A. Italiana acciai Styria, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore l'dott. Aldisio Filippo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 febbraio 1946

(661) *Il Ministro*: Corbino

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Chiusura della liquidazione del Sindacato boschi infortuni forestali, con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il R. decreto-legge 23 marzo 1933, n. 264, convertito nella legge 29 giugno 1933, n. 860, concernente l'unificazione degli Istituti per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni degli operai sul lavoro;

Visto l'art. 4 del R. decreto 29 maggio 1933, n. 516, che detta le norme per la liquidazione dei Sindacati di assicurazione mutua contro gli infortuni sul lavoro;

Visto il R. decreto 6 luglio 1933, con il quale fu sciolto e messo in liquidazione il Sindacato boschi infortuni forestali, con sede in Roma;

Visto il bilancio di chiusura della liquidazione al 30 giugno 1945, da cui risultano soddisfatti tutti gli impegni dell'Ente;

Viste le risultanze della verifica effettuata dal Ministero sui conti del bilancio di chiusura;

Considerato pertanto che la gestione stessa può ritenersi definitivamente esaurita;

Decreta:

Articolo unico.

E' approvato il bilancio di chiusura della liquidazione del Sindacato boschi infortuni forestali, con sede in Roma, dichiarandosi chiusa a tutti gli effetti di legge la relativa gestione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 febbraio 1946

(678) *Il Ministro*: Barbareschi

art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 17 ottobre 1940, col quale la ditta « Stabilimenti Chercot » (prodotti farmaceutici specializzati e chimici), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte del titolare o del suo legale rappresentante, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° marzo 1946

Il Ministro: Corbino

(666)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.

Convalida dei provvedimenti adottati dal commissario della Banca nazionale del Lavoro, nominato dal governo della sedicente repubblica sociale italiana.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, che dichiara privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana e concernenti, fra l'altro, la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio dei dipendenti di enti sottoposti a vigilanza dello Stato o rispetto ai quali lo Stato abbia comunque partecipato alla formazione del capitale;

Considerato che la Banca nazionale del Lavoro, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Roma, è soggetta, in applicazione del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, alla vigilanza del Tesoro, che ha, inoltre, partecipato alla formazione del suo capitale;

Veduto l'art. 3 del citato decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, con cui si dispone che i provvedimenti sopra accennati possono essere dichiarati validi con decreto motivato dal Ministro competente;

Veduta la deliberazione adottata dal Collegio commissariale della Banca nazionale del Lavoro in data 5 febbraio 1946, con la quale si è chiesta la convalida

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788621

di numerosi provvedimenti adottati dal commissario dell'Istituto, sotto l'impero del governo della sedicente repubblica sociale italiana, in materia di personale, dipendente dalla Direzione generale di Venezia e dalle filiali ad essa collegate, secondo l'elenco annesso alla deliberazione indicata;

Considerato che la convalida dei provvedimenti anzidetti viene giustificata col fatto che i provvedimenti medesimi vennero adottati in applicazione delle vigenti norme regolamentari e che, quindi, è stata estranea ad essi ogni influenza di carattere politico;

Decreta:

Sono dichiarati validi, a tutti gli effetti, i provvedimenti che il commissario della Banca nazionale del Lavoro, illegalmente nominato dal governo della sedicente repubblica sociale italiana ebbe ad adottare circa la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio del personale dipendente dalla Direzione generale di Venezia e dalle filiali ad essa collegate e che risultano dall'elenco allegato alla deliberazione del Collegio commissariale dell'Istituto in data 5 febbraio 1946.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° marzo 1946

(701) *Il Ministro*: Corbino

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 5 novembre 1940, con il quale la Società anonima italiana « Capamianto », con sede in Torino, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 5 novembre 1940, con il quale la Società anonima italiana « Capamianto », con sede in Torino, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che la indicata azienda possa riprendere la sua libertà di azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 5 novembre 1940, con cui la Società anonima italiana « Capamianto », con sede in Torino, è stato sottoposto a se-

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1946.

Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni, che approva le norme regolamentari per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto lo statuto del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, con sede in Roma;

Considerato che in data 6 ottobre 1944 il Consiglio di amministrazione dell'anzidetto Istituto venne sciolto;

Considerata l'opportunità di provvedere alla ricostituzione dell'ordinaria amministrazione del citato Istituto;

Decreta:

L'on. prof. dott. Giovanni Pallastrelli è nominato presidente del Consiglio di amministrazione del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, con sede in Roma, per gli esercizi 1946, 1947, 1948 e 1949.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 marzo 1946

Il Ministro per il tesoro
Corbino

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
Gullo

(700)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Decreta:

Sono dichiarati validi, a tutti gli effetti, i provvedimenti che il commissario della Banca nazionale del Lavoro, illegalmente nominato dal governo della sedicente repubblica sociale italiana ebbe ad adottare circa la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio del personale dipendente dalla Direzione generale di Venezia e dalle filiali ad essa collegate e che risultano dall'elenco allegato alla deliberazione del Collegio commissariale dell'Istituto in data 5 febbraio 1946.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° marzo 1946

Il Ministro: Corbino

(701)

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1946.

Revoca del decreto interministeriale 5 novembre 1940, con il quale la Società anonima italiana « Capamianto », con sede in Torino, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 5 novembre 1940, con il quale la Società anonima italiana « Capamianto », con sede in Torino, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che la indicata azienda possa riprendere la sua libertà di azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 5 novembre 1940, con cui la Società anonima italiana « Capamianto », con sede in Torino, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi che, a norma del 2° comma dell'art. 3 del predetto R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 marzo 1946

Il Ministro: Corbino

(665)

---

n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni, che approva le norme regolamentari per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 19 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto lo statuto del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, con sede in Roma;

Considerato che in data 6 ottobre 1944 il Consiglio di amministrazione dell'anzidetto Istituto venne sciolto;

Considerata l'opportunità di provvedere alla ricostituzione dell'ordinaria amministrazione del citato Istituto;

Decreta:

L'on. prof. dott. Giovanni Pallastrelli è nominato presidente del Consiglio di amministrazione del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, con sede in Roma, per gli esercizi 1946, 1947, 1948 e 1949.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 marzo 1946

Il Ministro per il tesoro
Corbino

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
Gullo

(700)

DECRETO MINISTERIALE 6 marzo 1946.

Nomina di un componente della Commissione unica per la tenuta degli albi dei giornalisti e per la disciplina degli iscritti.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 23 ottobre 1944, n. 302, contenente norme sugli albi dei giornalisti;

Visti il decreto Ministeriale 16 novembre 1944, con cui venne nominata la Commissione unica per la tenuta degli albi dei giornalisti e per la disciplina degli

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

iscritti ed il decreto Ministeriale 18 febbraio 1946, con cui fu provveduto alla sostituzione di alcuni componenti ed alla nomina di altri;

Ritenuto che occorre sostituire il componente Enrico Molè perchè nominato Ministro per la pubblica istruzione;

Vista la designazione della Federazione nazionale della stampa italiana;

Decreta:

Fernando Schiavetti è nominato componente della Commissione unica per la tenuta degli albi dei giornalisti e per la disciplina degli iscritti, in sostituzione di Enrico Molè.

Roma, addì 6 marzo 1946

(691) *Il Ministro*: TOGLIATTI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBELICHE

Preavviso riguardante il sorteggio dei premi sulle obbligazioni 5 % di credito comunale serie speciale «Città di Milano» e la distruzione di titoli acquistati per l'estinzione, nonchè il sorteggio per il rimborso, di titoli rappresentanti obbligazioni 5 % di credito comunale serie speciale «Città di Roma» (1ª emissione).

Si notifica che il giorno 1° aprile 1946, incominciando alle ore 8,30, si procederà, presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche in Roma, via Vittorio Veneto 89, alle seguenti operazioni:

a) In ordine alle obbligazioni 5 % di credito comunale serie speciale «Città di Milano»:

1) estrazione a sorte dei seguenti premi da corrispondersi in ragione di pari importo nominale di buoni del Tesoro novennali 5 % a premi di scadenza 15 settembre 1951:

un premio di lire un milione (L. 1.000.000);
due premi di lire cinquecentomila (L. 500.000) ciascuno;
cinque premi di lire centomila (L. 100.000) ciascuno;
quattordici premi di lire cinquantamila (L. 50.000) ciascuno.

Tale estrazione viene effettuata in relazione a quanto è stato pubblicato nell'avviso in data 12 marzo 1945, inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 marzo 1945, n. 35;

2) annullamento e distruzione dei seguenti titoli:

n. 150 titoli da 1 obbligazione;
n. 178 titoli da 5 obbligazioni;
n. 287 titoli da 10 obbligazioni;
n. 331 titoli da 25 obbligazioni;

rappresentanti complessivamente n. 12.300 obbligazioni pervenuti dal 1° settembre 1945 alla data del presente avviso, dalle filiali della Banca d'Italia, di n. 550 obbligazioni sorteggiate nell'estrazione del 5 novembre 1944, eseguita dalla illegittima amministrazione del Nord, estrazione la quale è stata dichiarata inefficace con decreto del Ministro per il tesoro del 5 giugno 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 21 giugno 1945, n. 74;

3) distruzione di titoli al portatore sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati fino al 31 dicembre 1945.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri delle obbligazioni premiate e dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 5 marzo 1946

Il presidente: G. B. BOSAT

(687)

Preavviso riflettente il sorteggio dei titoli rappresentanti obbligazioni 4,50 % serie ordinaria (1ª emissione) ed obbligazioni 5 %.

Si notifica che il giorno 1° aprile 1946, incominciando alle ore 10 si procederà, presso la sede del Consorzio, in via Vittorio Veneto n. 89, alle seguenti operazioni:

a) In ordine alle obbligazioni 4,50 %, serie ordinaria (prima emissione):

1) estrazione a sorte dei seguenti titoli:

n. 20 titoli da 5 obbligazioni
n. 90 titoli da 10 obbligazioni
n. 56 titoli da 25 obbligazioni

In totale n. 166 titoli, rappresentanti, complessivamente, 3360 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.260.000.

b) In ordine alle obbligazioni 5 %:

1) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1921 (1ª emissione):

n. 147 titoli di 1 obbligazione
n. 44 titoli di 5 obbligazioni
n. 144 titoli di 10 obbligazioni

In totale n. 331 titoli, rappresentanti, complessivamente 1363 obbligazioni per il valore nominale di L. 101.300;

2) estrazione a serie sulle obbligazioni emesse nel 1922 e 1923 (2ª emissione) di:

n. 31 titoli di 1 obbligazione
n. 112 titoli di 5 obbligazioni
n. 276 titoli di 10 obbligazioni

In totale n. 419 titoli, rappresentanti, complessivamente, 4351 obbligazioni per il valore nominale di L. 2.175.500;

3) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel [illegible] (3ª emissione) di:

n. 298 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 2980 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.250.000;

4) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1925-1926 (4ª emissione) di:

n. 298 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 2980 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.490.000.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Preavviso riguardante il sorteggio dei premi sulle obbligazioni 5 % di credito comunale serie speciale « Città di Milano » e la distruzione di titoli acquistati per l'estinzione, nonchè il sorteggio per il rimborso, di titoli rappresentanti obbligazioni 5 % di credito comunale serie speciale « Città di Roma » (1ª emissione).

Si notifica che il giorno 1º aprile 1936, incominciando alle ore 8,30, si procederà, presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche in Roma, via Vittorio Veneto n. 89, alle seguenti operazioni:

a) *In ordine alle obbligazioni 5 % di credito comunale serie speciale « Città di Milano »:*

1) estrazione a sorte dei seguenti premi da corrispondersi in un pari importo nominale di buoni del Tesoro novennali 4 % a premi di scadenza 15 settembre 1941:
un premio di lire un milione (L. 1.000.000);
due premi di lire cinquecentomila (L. 500.000) ciascuno;
cinque premi di lire centomila (L. 100.000) ciascuno;
quattordici premi di lire cinquantamila (L. 50.000) ciascuno.

Tale estrazione viene effettuata in relazione a quanto è stato pubblicato nell'avviso in data 15 marzo 1935, inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 marzo 1935, n. 33;

2) annullamento e distruzione dei seguenti titoli:
n. 120 titoli da 1 obbligazione;
n. 178 titoli da 5 obbligazioni;
n. 287 titoli da 10 obbligazioni;
n. 234 titoli da 25 obbligazioni;
rappresentanti complessivamente n. 12.300 obbligazioni per un importo nominale di L. 6.150.000 costituenti la quota di obbligazioni da ammortizzare nell'anno 1936 giusta il piano di ammortamento dell'emissione. L'estinzione delle suddette 12.300 obbligazioni viene effettuata in luogo del sorteggio a norma delle condizioni di emissione.

b) *In ordine alle obbligazioni 5 % di credito comunale serie speciale « Città di Roma » (1ª emissione):*

1) estrazione a sorte dei seguenti titoli pel rimborso:
n. 165 titoli da 1 obbligazione;
n. 132 titoli da 5 obbligazioni;
n. 197 titoli da 10 obbligazioni;
n. 173 titoli da 25 obbligazioni;
e così in totale n. 667 titoli rappresentanti n. 6670 obbligazioni per un importo nominale di L. 3.010.000.

In detta estrazione, secondo il piano di ammortamento delle obbligazioni, avrebbero dovuto essere sorteggiate n. 6570 obbligazioni per un capitale nominale di L. 3.285.000.

Il sorteggio viene però limitato a n. 6670 obbligazioni in conseguenza del rimborso effettuato fino al 30 giugno 1935 a

obbligazioni 5 %.

Si notifica che il giorno 1º aprile 1936, incominciando alle ore 10 si procederà, presso la sede del Consorzio, in via Vittorio Veneto n. 89, alle seguenti operazioni:

a) *In ordine alle obbligazioni 4,50 %, serie ordinaria (prima emissione):*

1) estrazione a sorte dei seguenti titoli:
n. 29 titoli da 5 obbligazioni
n. 90 titoli da 10 obbligazioni
n. 56 titoli da 25 obbligazioni

in totale n. 166 titoli, rappresentanti, complessivamente, 2490 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.580.000.

b) *In ordine alle obbligazioni 5 %:*

1) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1921 (1ª emissione):
n. 132 titoli di 1 obbligazione
n. 41 titoli di 5 obbligazioni
n. 144 titoli di 10 obbligazioni

in totale n. 331 titoli, rappresentanti, complessivamente 1503 obbligazioni per il valore nominale di L. 901.500;

2) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1922 e 1923 (2ª emissione) di:
n. 21 titoli di 1 obbligazione
n. 112 titoli di 5 obbligazioni
n. 376 titoli di 10 obbligazioni

in totale n. 509 titoli, rappresentanti, complessivamente, 4251 obbligazioni per il valore nominale di L. 2.475.500;

3) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1924 (3ª emissione) di:
n. 238 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 2380 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.900.000;

4) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1925-1926 (4ª emissione) di:
n. 208 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 2080 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.581.000;

5) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1927 (5ª emissione) di:
n. 27 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 270 obbligazioni per il valore nominale di L. 125.000;

6) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1928 (6ª emissione) di:
n. 4 titoli di 1 obbligazione
n. 3 titoli di 5 obbligazioni
n. 300 titoli di 10 obbligazioni

in totale n. 307 titoli, rappresentanti, complessivamente 4319 obbligazioni per il valore nominale di L. 2.470.500;

7) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1929 (7ª emissione) di:
n. 209 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 2090 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.675.000;

8) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1930-1931 (8ª emissione) di:
n. 200 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 2000 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.600.000;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

9) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1931 (9ª emissione) di:

n. 429 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 4290 obbligazioni per il valore nominale di L. 2.145.000;

10) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1932 (10ª emissione) di:

n. 869 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 8690 obbligazioni per il valore nominale di L. 4.300.000;

11) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1933 (11ª emissione) di:

n. 191 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 1910 obbligazioni per il valore nominale di L. 955.000;

12) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1936 (12ª emissione) di:

n. 345 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 3450 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.725.000;

13) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1937 (13ª emissione) di:

n. 256 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 2460 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.230.000;

14) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1938 (14ª emissione) di:

n. 330 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 3290 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.600.000;

15) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1939 (15ª emissione) di:

n. 384 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 3840 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.920.000;

16) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1942 (16ª emissione) di:

n. 22 titoli di 5 obbligazioni
n. 325 titoli di 10 obbligazioni
n. 55 titoli di 25 obbligazioni

---

in totale n. 412 titoli, rappresentanti, complessivamente 4785 obbligazioni per il valore nominale di L. 2.392.500;

17) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1942 e 1943 (17ª emissione) di:

n. 246 titoli di 25 obbligazioni rappresentanti 6150 obbligazioni per il valore nominale di L. 3.075.000;

18) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1943 (18ª emissione) di:

n. 1 titolo di 5 obbligazioni
n. 34 titoli di 25 obbligazioni

---

in totale n. 35 titoli, rappresentanti, n. 1535 obbligazioni per il valore nominale di L. 767.500;

19) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1945 (19ª emissione) di:

n. 15 titoli da 10 obbligazioni
n. 464 titoli da 25 obbligazioni

---

in totale n. 479 titoli, rappresentanti n. 11.750 obbligazioni per il valore nominale di L. 5.875.000;

20) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1945-46 (20ª emissione) di:

n. 342 titoli di 50 obbligazioni, rappresentanti 17.100 obbligazioni per il valore nominale di L. 8.550.000.

Complessivamente quindi, dalla 1ª alla 20ª emissione, verranno sorteggiate n. 91.283 obbligazioni 5 % per il capitale nominale di L. 45.671.500.

Secondo i piani di ammortamento delle obbligazioni avrebbero dovuto essere sorteggiate complessivamente (1ª a 20ª) n. 93.709 obbligazioni, per il capitale nominale di L. 46.879.500.

Il sorteggio viene però limitato a n. 91.283 obbligazioni in dipendenza dei rimborsi, effettuati fino al 30 giugno 1945 e pervenuti dalle filiali della Banca d'Italia dal 1° settembre 1945 alla data del presente avviso, di n. 2426 obbligazioni sorteggiate nella estrazione del 5 novembre 1944, eseguita dalla ri-

Preavviso riguardante l'estrazione di titoli rappresentanti: obbligazioni 4,50 % serie speciale « Ventennale »; obbligazioni 5 % serie speciale « Quindicennale » (1ª e 2ª emissione); obbligazioni 4,50 % di credito comunale serie speciale « Città di Palermo » e obbligazioni 5 % di credito comunale serie speciale « Città di Genova ».

Si notifica che il giorno 1° aprile 1946, incominciando alle ore 12, si procederà, presso la sede del Consorzio, in via Vittorio Veneto 89, alle seguenti operazioni riguardanti le obbligazioni emesse dal Consorzio:

a) *In ordine alle obbligazioni 4,50 % serie speciale « Ventennale »:*

estrazione a sorte dei seguenti titoli:

n. 219 titoli da 1 obbligazione
n. 150 titoli da 5 obbligazioni
n. 480 titoli da 10 obbligazioni
n. 136 titoli da 25 obbligazioni
n. 252 titoli da 50 obbligazioni

---

e così in totale n. 1238 titoli, rappresentanti, complessivamente n. 21760 obbligazioni per nominali L. 10.880.000.

b) *In ordine alle obbligazioni 5 %, serie speciale « Quindicennale »:*

1) estrazione a sorte dei seguenti titoli della 1ª emissione:

n. 36 titoli di 1 obbligazione
n. 263 titoli di 10 obbligazioni

---

e così in totale n. 299 titoli, rappresentanti 2666 obbligazioni per il capitale nominale di L. 1.333.000;

2) estrazione a sorte dei seguenti titoli della 2ª emissione:

n. 339 titoli da 1 obbligazione
n. 470 titoli da 5 obbligazioni
n. 550 titoli da 10 obbligazioni
n. 229 titoli da 25 obbligazioni

---

e così in totale n. 1570 titoli, rappresentanti, complessivamente, n. 13.689 obbligazioni per nominali L. 6.876.000.

c) *In ordine alle obbligazioni 4,50 % di credito comunale serie speciale « Città di Palermo »:*

1) estrazione a sorte di n. 87 titoli di 10 obbligazioni della 1ª emissione, rappresentanti 870 obbligazioni per il capitale nominale di L. 435.000;

2) estrazione a sorte di n. 84 titoli di 10 obbligazioni della 2ª emissione, rappresentanti 840 obbligazioni per il capitale nominale di L. 420.000;

3) estrazione a sorte di n. 80 titoli di 10 obbligazioni della 3ª emissione, rappresentanti 800 obbligazioni per il capitale nominale di L. 400.000;

4) estrazione a sorte di n. 77 titoli di 10 obbligazioni della 4ª emissione, rappresentanti 770 obbligazioni per il capitale nominale di L. 385.000;

5) estrazione a sorte di n. 73 titoli di 10 obbligazioni della 5ª emissione, rappresentanti 730 obbligazioni per il capitale nominale di L. 365.000;

6) estrazione a sorte di n. 70 titoli di 10 obbligazioni della 6ª emissione, rappresentanti 700 obbligazioni per il capitale nominale di L. 350.000;

7) estrazione a sorte di n. 66 titoli di 10 obbligazioni della 7ª emissione, rappresentanti 660 obbligazioni per il capitale nominale di L. 330.000;

8) estrazione a sorte di n. 63 titoli di 10 obbligazioni della 8ª emissione, rappresentanti 630 obbligazioni per il capitale nominale di L. 315.000;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

obbligazioni per il valore nominale di L. 1.725.000;

13) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1937 (13ª emissione) di:

n. 256 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 2560 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.230.000;

14) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1938 (14ª emissione) di:

n. 320 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 3200 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.600.000;

15) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1939 (15ª emissione) di:

n. 384 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 3840 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.920.000;

16) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1941 (16ª emissione) di:

n. 32 titoli di 5 obbligazioni
n. 335 titoli di 10 obbligazioni
n. 55 titoli di 25 obbligazioni

---

in totale n. 412 titoli, rappresentanti, complessivamente 4785 obbligazioni per il valore nominale di L. 2.392.500;

17) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1942 e 1943 (17ª emissione) di:

n. 246 titoli di 25 obbligazioni rappresentanti 6150 obbligazioni per il valore nominale di L. 3.075.000;

18) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1943 (18ª emissione) di:

n. 1 titolo di 5 obbligazioni
n. 54 titoli di 25 obbligazioni

---

in totale n. 55 titoli, rappresentanti, n. 1255 obbligazioni per il valore nominale di L. 627.500;

19) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1945 (19ª emissione) di:

n. 15 titoli da 10 obbligazioni
n. 464 titoli da 25 obbligazioni

---

in totale n. 479 titoli, rappresentanti n. 11.750 obbligazioni per il valore nominale di L. 5.875.000;

20) estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1945-1946 (20ª emissione) di:

n. 342 titoli di 50 obbligazioni, rappresentanti 17.100 obbligazioni per il valore nominale di L. 8.550.000.

Complessivamente quindi, dalla 1ª alla 20ª emissione, verranno sorteggiate n. 91.283 obbligazioni 5 % per il capitale nominale di L. 45.641.500.

Secondo i piani di ammortamento delle obbligazioni avrebbero dovuto essere sorteggiate complessivamente (1ª a 20ª) n. 93.733 obbligazioni, per il capitale nominale di L. 46.879.500.

Il sorteggio viene però limitato a n. 91.283 obbligazioni in dipendenza dei rimborsi, effettuati fino al 30 giugno 1945 e pervenuti dalle filiali della Banca d'Italia dal 1° settembre 1945 alla data del presente avviso, di n. 2450 obbligazioni sorteggiate nella estrazione del 5 novembre 1944, eseguita dalla illegittima amministrazione del Nord, estrazione la quale è stata dichiarata inefficace con decreto del Ministro per il tesoro del 5 giugno 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 21 giugno 1945, n. 74;

21) distruzione di titoli al portatore sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati fino al 31 dicembre 1945.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 8 marzo 1946

Il presidente: G. B. Bonfi

(688)

n. 150 titoli da 5 obbligazioni
n. 489 titoli da 10 obbligazioni
n. 136 titoli da 25 obbligazioni
n. 253 titoli da 50 obbligazioni

---

e così in totale n. 1028 titoli, rappresentanti, complessivamente n. 21760 obbligazioni per nominali L. 10.880.000;

b) *In ordine alle obbligazioni 5 %, serie speciale «Quindicennale»:*

1) estrazione a sorte dei seguenti titoli della 1ª emissione:

n. 36 titoli di 1 obbligazione
n. 263 titoli di 10 obbligazioni

---

e così in totale n. 299 titoli, rappresentanti 2666 obbligazioni per il capitale nominale di L. 1.333.000;

2) estrazione a sorte dei seguenti titoli della 2ª emissione:

n. 330 titoli da 1 obbligazione
n. 470 titoli da 5 obbligazioni
n. 550 titoli da 10 obbligazioni
n. 220 titoli da 25 obbligazioni

---

e così in totale n. 1570 titoli, rappresentanti, complessivamente n. 13.680 obbligazioni per nominali L. 6.840.000.

c) *In ordine alle obbligazioni 4.50 % di credito comunale serie speciale «Città di Palermo»:*

1) estrazione a sorte di n. 87 titoli di 10 obbligazioni della 1ª emissione, rappresentanti 870 obbligazioni per il capitale nominale di L. 435.000;

2) estrazione a sorte di n. 84 titoli di 10 obbligazioni della 2ª emissione, rappresentanti 850 obbligazioni per il capitale nominale di L. 420.000;

3) estrazione a sorte di n. 81 titoli di 10 obbligazioni della 3ª emissione, rappresentanti 800 obbligazioni per il capitale nominale di L. 400.000;

4) estrazione a sorte di n. 77 titoli di 10 obbligazioni della 4ª emissione, rappresentanti 770 obbligazioni per il capitale nominale di L. 385.000;

5) estrazione a sorte di n. 73 titoli di 10 obbligazioni della 5ª emissione, rappresentanti 730 obbligazioni per il capitale nominale di L. 365.000;

6) estrazione a sorte di n. 70 titoli di 10 obbligazioni della 6ª emissione, rappresentanti 700 obbligazioni per il capitale nominale di L. 350.000;

7) estrazione a sorte di n. 66 titoli di 10 obbligazioni della 7ª emissione, rappresentanti 660 obbligazioni per il capitale nominale di L. 330.000;

8) estrazione a sorte di n. 63 titoli di 10 obbligazioni della 8ª emissione, rappresentanti 630 obbligazioni per il capitale nominale di L. 315.000;

9) estrazione a sorte di n. 60 titoli di 10 obbligazioni della 9ª emissione, rappresentanti 600 obbligazioni per il capitale nominale di L. 300.000.

d) *In ordine alle obbligazioni 5 % di credito comunale serie speciale «Città di Genova»:*

1) estrazione a sorte dei seguenti titoli:

n. 50 titoli da 1 obbligazione
n. 82 titoli da 5 obbligazioni
n. 61 titoli da 10 obbligazioni
n. 14 titoli da 25 obbligazioni

---

e così in totale n. 197 titoli, rappresentanti, complessivamente 1510 obbligazioni per il capitale nominale di L. 705.000.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In detta estrazione, secondo il piano di ammortamento delle obbligazioni, avrebbero dovuto essere sorteggiate complessivamente n. 1575 obbligazioni per il capitale nominale di L. 787.500.

Il sorteggio viene però limitato a n. 1510 obbligazioni in conseguenza dei rimborsi effettuati fino al 30 giugno 1945 e pervenuti dal 1° settembre 1945 alla data del presente avviso, dalle fiale della Banca d'Italia, di n. 165 obbligazioni sorteggiate nella estrazione del 5 novembre 1944, eseguita dalla illegittima amministrazione del Nord, estrazione la quale è stata dichiarata inefficace con decreto del Ministro per il tesoro del 5 giugno 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 21 giugno 1945, n. 74.

La distribuzione di titoli al portatore, sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati fino al 31 dicembre 1945.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 8 marzo 1946

(689) *Il presidente*: G. B. Bertini

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 52

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3516 Mod. A — Data: 23 giugno 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria di Roma — Intestazione: Barletta Alba fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5%, nominativi 2 — Rendita L. 530.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 220 — Data: 21 dicembre 1932 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bologna — Intestazione: Masotti Enrico fu Rodolfo — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5%, nominativo 1 — Rendita L. 7210.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 21 — Data 23 agosto 1933 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Asti — Intestazione: Andriano Silvio fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50% (1934), nominativo 1 — Capitale L. 23.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2634 — Data: 19 aprile 1933 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Arienzo Michele fu Gennaro — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50% (1934), nominativo 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 57 — Data: 4 gennaio 1933 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Apuania — Intestazione: Brunelli Giacomda fu Battista — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50% (1934), nominativo 1 — Capitale L. 7000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1675 — Data: 26 novembre 1932 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Cecora Raffaele fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50% (1934), nominativo 1 — Rendita L. 105.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1239 Mod. A — Data: 15 luglio 1933 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Milano — Intestazione: Levi Gustavo fu Ernesto — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), nominativo 1 — Rendita L. 875.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 135 — Data: 26 gennaio 1933 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Palermo — Intestazione: Cassata Mauro fu Mariano — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), nominativi 3 — Capitale L. 13.600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 107 — Data: 25 gennaio 1933 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Palermo — Intestazione: Magna Giuseppina fu Rosario — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), nominativo 1 — Rendita L. 245.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1813 Mod. A — Data: 12 ottobre 1933 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria di Roma — Intestazione: Marchesiello Maria fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), nominativi 2 — Rendita L. 260,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2523 — Data: 13 aprile 1933 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria di Roma — Intestazione: Onori Ferdinando fu Adamo — Titoli del Debito pubblico: Pr. Red. 3,50%, nominativo 1 — Capitale L. 25.200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2524 — Data 13 aprile 1933 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria di Roma — Intestazione: Onori Ferdinando fu Adamo — Titoli del Debito pubblico: B. T. 1942, nominativi 6 — Capitale L. 126.500.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1942, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 7 marzo 1946

(706) *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli dell'11 marzo 1946 - N. 59

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,28;5	Olanda	37,741
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	412,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,29	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906 91,475

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 8 marzo 1946

(689) *Il presidente*: G. B. BONI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 52.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3516 Mod. A — Data: 23 giugno 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria di Roma — Intestazione: Barletta Alba fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5%, nominativi 2 — Rendita L. 530.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 220 — Data: 21 dicembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bologna — Intestazione: Masetti Enrico fu Rodolfo. — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5%, nominativo 1 — Rendita L. 7210.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 21 — Data 23 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Asti — Intestazione: Andriano Silvio fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50% (1937), nominativo 1 — Capitale L. 33,000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2631 — Data: 19 aprile 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Arleazo Michele fu Gennaro — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50% (1937), nominativo 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 57 — Data: 4 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Apuania — Intestazione: Brunelli Gioconda fu Battista — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50% (1937), nominativo 1 — Capitale L. 7000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1675 — Data: 26 novembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Cecora Raffaele fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50% (1937), nominativo 1 — Capitale L. 3500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1351 — Data: 22 dicembre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria di Roma — Intestazione: Montano Giuseppe fu Bartolomeo — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50% (1937), nominativo 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 43 Mod. A — Data: 15 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Catania — Intestazione: Spinedda Cirino fu Alfio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), nominativi 2 — Rendita L. 35.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 38 Mod. A — Data: 6 aprile 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Caltanissetta — Intestazione: Restivo Pietro — Rendita L. 245.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1843 Mod. A — Data: 12 ottobre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria di Roma — Intestazione: Marchesiello Maria fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), nominativi 2 — Rendita L. 280,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2523 — Data: 13 aprile 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria di Roma — Intestazione: Onori Ferdinando fu Adamo — Titoli del Debito pubblico: Pr. Red. 3,50%, nominativo 1 — Capitale L. 25,500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2521 — Data 13 aprile 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria di Roma — Intestazione: Onori Ferdinando fu Adamo — Titoli del Debito pubblico: B. T. 1943, nominativi 6 — Capitale L. 126,500.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1942, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 7 marzo 1946

(706) *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli dell'11 marzo 1946 - N. 59

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,69	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,28;5	Olanda	37,741
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	99,999	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906		91,475
Id. 3,50 % 1902		91,80
Id. 3 % lordo		84,50
Id. 5 % 1935		97,975
Redimibile 3,50 % 1934		85,55
Id. 5 % 1936		97,475
Obbligazioni Venezie 3,50 %		97,30
Buoni del Tesoro 5 %	(15 giugno 1948)	99,15
Id. 5 %	(15 febbraio 1949)	99,025
Id. 5 %	(15 febbraio 1950)	98,90
Id. 5 %	(15 settembre 1950)	98,725
Id. 5 %	(15 aprile 1951)	98,825
Id. 4 %	(15 settembre 1951)	92,775
Id. 5 %	quinq. 1950 (3ª serie)	99,025
Id. 5 %	quinq. 1950 (4ª serie)	99,05

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785127

Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

43

XI - XII

INDICE DEI MESI
DI NOVEMBRE E DICEMBRE 1945

IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO

2343	- Raccolta ufficiale dei provvedimenti emanati dal Governo Italiano dall'8 settembre 1943 all'8 luglio 1944	
2343/A	Raccolta delle disposizioni legislative pubblicate nel secondo semestre dell anno 1944	L. 150
2343/B	- Raccolta delle disposizioni legislative pubblicate nei mesi di gennaio e febbraio 1945	» 350
2343/C	- Raccolta delle disposizioni legislative pubblicate nei mesi di marzo e aprile 1945	» 150
2343/D	- Raccolta delle disposizioni legislative pubblicate nei mesi di maggio e giugno 1945	» 250
694/bis	- Legislazione sui lavori pubblici (*edizione 1930*)	» 250
949/bis	- Legislazione sui lavori pubblici - 1° Appendice (*edizione 1932*)	» 500
2000/bis	- Codice sanitario - Parte 1ª e 2ª (*VI edizione*)	» 200
2062	- Farmacopea ufficiale	» 600
2225	- Codice civile (con tavole di confronto con il vecchio Codice ed il Codice di commercio)	» 400
2380	- Adozione delle Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite	» 200
2380/A	- Variazioni alle Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite	300
	- Variazioni alle Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite - 1° elenco	» 75
	- Variazioni alle Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite - 2° elenco	» 150

(*Ai suddetti prezzi aggiungere L. 20 per spese di spedizione oltre il 2 % per Imposta sull'Entrata*)

2082	- Legge e Regolamento dell'imposta generale sull'entrata	L. 30
2082/A	- Imposta generale sull'entrata: Istruzioni ministeriali	» 20
2082/B	- Imposta generale sull'entrata: Accordi sindacali	» 4
2082/C	- Imposta generale sull'entrata: Circolari e risoluzione quesiti	» 12
2124/R	- Risarcimento danni di guerra	» 30
2210/A	- Norme di attuazione del Codice civile	» 50
2210/B	- Relazione sul nuovo Codice civile	» 100
2215	- Disciplina del fallimento e del concordato preventivo	» 60
2230	- Codice di procedura civile (Testo, Relazioni, Disposizioni per l'attuazione)	» 150
2270	- Ordinamento giudiziario. Relazione. Indici	» 150
2356/R	- Provvedimenti in materia di finanza locale	» 40
2365	- Legislazione italiana sulle borse valori	» 50
2367	- Ricuperi di autoveicoli e loro parti abbandonati o illegittimamente detenuti	» 20
2368	- Programmi didattici per le scuole elementari e materne	» 50
2372	- Programmi e orari d'insegnamento per gli Istituti magistrali	» 30
2375	- Norme sull'esercizio degli ascensori	» 30
2376	- Norme sulla requisizione in uso e assegnazione in locazione di alloggi	» 30
2377	- Norme sui fondi rustici e contratti agrari	» 30
2378	- Disposizioni circa le [illegible]	» 30

154

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO

2343	- Raccolta ufficiale dei provvedimenti emanati dal Governo Italiano dall'8 settembre 1943 all'8 luglio 1944	L. 150
2343/A	Raccolta delle disposizioni legislative pubblicate nel secondo semestre dell anno 1944	» 350
2343/B	- Raccolta delle disposizioni legislative pubblicate nei mesi di gennaio e febbraio 1945	» 150
2343/C	- Raccolta delle disposizioni legislative pubblicate nei mesi di marzo e aprile 1945	» 250
2343/D	- Raccolta delle disposizioni legislative pubblicate nei mesi di maggio e giugno 1945	» 250
694/bis	- Legislazione sui lavori pubblici (*edizione 1930*)	» 500
949/bis	- Legislazione sui lavori pubblici - 1ª Appendice (*edizione 1932*)	» 200
2000/bis	- Codice sanitario - Parte 1ª e 2ª (*VI edizione*)	» 600
2062	- Farmacopea ufficiale	» 400
2225	- Codice civile (con tavole di confronto con il vecchio Codice ed il Codice di commercio)	» 200
2380	- Adozione delle Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite	» 300
2380/A	- Variazioni alle Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite - 1° elenco	» 75
	- Variazioni alle Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite - 2° elenco	» 150

(*Ai suddetti prezzi aggiungere L. 20 per spese di spedizione oltre il 2 % per Imposta sull'Entrata*)

2082	- Legge e Regolamento dell'imposta generale sull'entrata	L. 30
2082/A	- Imposta generale sull'entrata: Istruzioni ministeriali	» 20
2082/B	- Imposta generale sull'entrata: Accordi sindacali	» 4
2082/C	- Imposta generale sull'entrata: Circolari e risoluzione quesiti	» 12
2124/R	- Risarcimento danni di guerra	» 30
2210/A	- Norme di attuazione del Codice civile	» 50
2210/B	- Relazione sul nuovo Codice civile	» 100
2215	- Disciplina del fallimento e del concordato preventivo	» 60
2230	- Codice di procedura civile (Testo, Relazioni, Disposizioni per l'attuazione)	» 150
2270	- Ordinamento giudiziario. Relazione. Indici	» 150
2356/R	- Provvedimenti in materia di finanza locale	» 40
2365	- Legislazione italiana sulle borse valori	» 50
2367	- Ricuperi di autoveicoli e loro parti abbandonati o illegittimamente detenuti	» 20
2368	- Programmi didattici per le scuole elementari e materne	» 50
2372	- Programmi e orari d'insegnamento per gli Istituti magistrali	» 30
2375	- Norme sull'esercizio degli ascensori	» 30
2376	- Norme sulla requisizione in uso e assegnazione in locazione di alloggi	» 30
2377	- Norme sui fondi rustici e contratti agrari	» 30
2378	- Disposizioni circa le nomine ed i licenziamenti disposti dal Governo Militare Alleato	» 30
—	- Disciplina delle locazioni degli immobili urbani	» 20
2379	- Epurazione delle Pubbliche Amministrazioni, revisione degli albi delle professioni, arti e mestieri ed epurazione delle Aziende private	» 20
13/R	- La riscossione delle imposte dirette (*edizione 1939*)	» 20
18/R	- Disposizioni sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato (Ristampa aggiornata)	» 50

(*Ai suddetti prezzi aggiungere L. 10 per spese di spedizione oltre il 2 % per Imposta sull'Entrata*)

Inviare richieste alla Libreria dello Stato - Roma
versando l'importo sul conto corrente postale 1/2640

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

In vendita presso la LIBRERIA DELLO STATO

OPERE DI GABRIELE D'ANNUNZIO

Pubblicazioni della Fondazione " IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI „

I – *Versi d'amore e di gloria*

IL VERSO E' TUTTO - L'Isottèo (1886) - La Chimera (1888).
MAIA (1903) - Delle Laudi - Libro I.
ELETTRA (1904) - Delle Laudi - Libro II.
ALCYONE (1903) - Delle Laudi - Libro III.
MEROPE (1911-1912) - Delle Laudi - Libro IV.
CANTI DELLA GUERRA LATINA (1914-1918).

II – *Prose di romanzi*

LE PRIMAVERE DELLA MALA PIANTA - Terra vergine (1882) - Giovanni Episcopo (1891).
LE VERGINI DELLE ROCCE (1895).
FORSE CHE SI FORSE CHE NO (1910).

III – *Tragedie, misteri e sogni*

FRANCESCA DA RIMINI (1902).
LA FIGLIA DI IORIO (1904).
LA FIACCOLA SOTTO IL MOGGIO (1905).
PIÙ CHE L'AMORE (1907).
LA GLORIA (1899).
FEDRA (1909)
LA NAVE (1908).
LE MARTYRE DE SAINT SEBASTIEN (1911).

IV – *Prose varie*

IL SUDORE DI SANGUE (1919).
L'URNA INESAUSTA (1919).
LA VITA DI COLA DI RIENZO (1905).
IL LIBRO ASCETICO DELLA GIOVANE ITALIA (1923).
PER LA PIÙ GRANDE ITALIA (1915).
LE DIT DU SOURD ET MUET QUI FUT MIRACULÉ EN L'AN DE GRACE MCCLXVI (1930-1936).
TENEO TE AFRICA (1935-1936) - La seconda gesta d'oltremare.

PREZZO DI CIASCUN VOLUME L. **10**) (Aggiungere L. **20** per spese postali oltre al **2** % per imposta sull'entrata)

Versare l'importo sul c/c postale 1/2640 intestato all'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - ROMA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

INDICE PER MATERIE

Numero della Gazzetta

Accademie.

Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 706: Approvazione del nuovo statuto della Reale Insigne Accademia di San Luca 137

Accertamenti sanitari. — Vedi: « Forze armate dello Stato ».

Acque pubbliche.

Decreto Ministeriale 7 novembre 1945: Sesto elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Catania 137

Addetti militari. — Vedi: « Rappresentanze all'estero ».

Agenti di cambio. — Vedi: « Borse valori ».

Agenti consolari esteri.

Concessione di exequatur 144

Agricoltura. — Vedi anche: « Istituti ».

Decreto Ministeriale 10 dicembre 1945: Determinazione dell'addizionale per le spese di accertamento dei contributi agricoli unificati per l'anno 1946 . . 151

Agrumi.

Decreto Ministeriale 16 ottobre 1945: Istituzione di un Collegio sindacale presso il Commissariato generale anticoccidico di Catania 141

Albi professionali.

Decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 700: Costituzione del Comitato incaricato di formare l'albo dei consulenti tecnici del giudice . . . 130

Alimentazione.

Decreto Ministeriale 6 agoeto 1945: Istituzione del Commissariato regionale dell'alimentazione con sede in Bologna 135

Decreto Ministeriale 31 agosto 1945: Modificazione della denominazione dei Commissariati regionali dell'alimentazione in Ispettorati regionali dell'alimentazione e cessazione dell'Ispettorato regionale di Napoli dalle funzioni di coordinamento tra quello di Bari e quello di Reggio Calabria 135

Decreto Commissariale 16 marzo 1945 con postilla aggiuntiva del 19 giugno 1945: Sedi e giurisdizioni dei Commissariati regionali dell'alimentazione . . 155

Amidi.

Numero della Gazzetta

Decreto legislativo Luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 697: Norme per la determinazione dell'importo della retribuzione rispetto al quale è dovuto il contributo per gli assegni familiari 136

Decreto Luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 718: Determinazione dell'importo della retribuzione fino alla concorrenza del quale è dovuto il contributo per gli assegni familiari 140

Assicurazioni private.

Decreto Ministeriale 25 ottobre 1945: Autorizzazione alla Rappresentanza, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazioni sulla vita « Il Mondo », ad elevare il capitale massimo assicurabile in forma popolare 136

Decreto Ministeriale 14 novembre 1945: Nomina dei componenti il Collegio sindacale della Società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino 141

Decreto Ministeriale 23 novembre 1945: Autorizzazione alla Società di assicurazione « Alleanza », con sede in Milano, ad elevare a L. 30.000 il capitale massimo assicurabile con le forme popolari 145

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 novembre 1945: Revoca della gestione commissariale della Società anonima di assicurazioni e riassicurazioni « La Paterna », con sede in Milano 151

Decreto Ministeriale 3 dicembre 1945: Autorizzazione alla Compagnia di assicurazione di Milano, con sede in Milano, ad apportare aumenti ad alcune tariffe di assicurazione sulla vita 153

Avviso di rettifica 153

Decreto Ministeriale 3 dicembre 1945: Autorizzazione alla Società anonima « Assicurazioni generali », con sede in Trieste, ad apportare aumenti ad alcune tariffe di assicurazione sulla vita 154

Assicurazioni sociali obbligatorie.

Decreto Luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 693: Determinazione del contributo per gli assegni integrativi delle pensioni corrisposte dall'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti 143

Decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 776: Corresponsione degli assegni integrativi e aumento del contributo dell'assicurazione obbligatoria per la tubercolosi 153

Associazioni. — Vedi anche: « Croce Rossa Italiana ».

Decreto Ministeriale 30 ottobre 1945: Nomina del commissario per la liquidazione del patrimonio dell'Associazione nazionale tra gli Enti economici dell'agricoltura 132

Decreto Luogotenenziale 17 maggio 1945, n. 713: Modificazione del titolo « Italica Gens » in « Associazione nazionale per soccorrere i Missionari italiani »

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Acque pubbliche.

Decreto Ministeriale 7 novembre 1945: Sesto elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Catania 137

Addetti militari. — Vedi: « Rappresentanze all'estero ».

Agenti di cambio. — Vedi: « Borse valori ».

Agenti consolari esteri.

Concessione di exequatur 144

Agricoltura. — Vedi anche: « Istituti ».

Decreto Ministeriale 10 dicembre 1945: Determinazione dell'addizionale per le spese di accertamento dei contributi agricoli unificati per l'anno 1946 . . 15[illegible]

Agrumi.

Decreto Ministeriale 16 ottobre 1945: Istituzione di un Collegio sindacale presso il Commissariato generale anticoccidico di Catania 141

Albi professionali.

Decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 700: Costituzione del Comitato incaricato di formare l'albo dei consulenti tecnici del giudice . . . 13[illegible]

Alimentazione.

Decreto Ministeriale 6 agosto 1945: Istituzione del Commissariato regionale dell'alimentazione con sede in Bologna 155

Decreto Ministeriale 31 agosto 1945: Modificazione della denominazione dei Commissariati regionali dell'alimentazione in Ispettorati regionali dell'alimentazione e cessazione dell'Ispettorato regionale di Napoli dalle funzioni di coordinamento tra quello di Bari e quello di Reggio Calabria 155

Decreto Commissariale 16 marzo 1945 con postilla aggiuntiva del 19 giugno 1945: Sedi e giurisdizioni dei Commissariati regionali dell'alimentazione . . 15[illegible]

Amidi.

Decreto Ministeriale 24 novembre 1945: Vincolo degli amidi grezzi e dell'amidone ricavati dal trattamento delle farine per l'estrazione del glutine . . . . . 15[illegible]

Amnistia e condono.

Decreto Luogotenenziale 17 novembre 1945, n. 719: Amnistia per reati politici antifascisti 141

Approvvigionamenti. — Vedi sotto i vari soggetti.

Assegni familiari.

Decreto Luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692: Determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari 135

Decreto Ministeriale 25 ottobre 1945: [illegible] alla Rappresentanza, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazioni sulla vita « Il Mondo », ad elevare il capitale massimo assicurabile in forma popolare 136

Decreto Ministeriale 14 novembre 1945: Nomina dei componenti il Collegio sindacale della Società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino 141

Decreto Ministeriale 23 novembre 1945: Autorizzazione alla Società di assicurazione « Alleanza », con sede in Milano, ad elevare a L. 30.000 il capitale massimo assicurabile con le forme popolari 145

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 novembre 1945: Revoca della gestione commissariale della Società anonima di assicurazioni e riassicurazioni « La Paterna », con sede in Milano 151

Decreto Ministeriale 3 dicembre 1945: Autorizzazione alla Compagnia di assicurazione di Milano, con sede in Milano, ad apportare aumenti ad alcune tariffe di assicurazione sulla vita 153

Avviso di rettifica 153

Decreto Ministeriale 3 dicembre 1945: Autorizzazione alla Società anonima « Assicurazioni generali », con sede in Trieste, ad apportare aumenti ad alcune tarffe di assicurazione sulla vita 154

Assicurazioni sociali obbligatorie.

Decreto Luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 693: Determinazione del contributo per gli assegni integrativi delle pensioni corrisposte dall'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti 143

Decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 776: Corresponsione degli assegni integrativi e aumento del contributo dell'assicurazione obbligatoria per la tubercolosi 153

Associazioni. — Vedi anche: « Croce Rossa Italiana ».

Decreto Ministeriale 30 ottobre 1945: Nomina del commissario per la liquidazione del patrimonio dell'Associazione nazionale tra gli Enti economici dell'agricoltura 132

Decreto Luogotenenziale 17 maggio 1945, n. 713: Modificazione del titolo « Italica Gens » in « Associazione nazionale per soccorrere i Missionari italiani » e approvazione del nuovo statuto 139

Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, n. 726: Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione italiana ragionieri ed approvazione del relativo statuto 143

ASSOCIAZIONI RELIGIOSE. — Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 707: Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Suore Domenicane di San Nicolò, con sede in Prato (Firenze) 137

Autoveicoli. — Vedi anche: « Ministeri (LL. PP.) »

Decreto Ministeriale 6 ottobre 1945: Determinazione del contrassegno d'individuazione da apporsi sulle targhe di riconoscimento degli autoveicoli immatricolati nella ricostituita provincia di Caserta 138

0920

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	Numero della Gazzetta
Aziende. — Vedi anche: « Bilancio dello Stato », « Epurazione » e « Ministeri (ricostruzione ».	
Decreto legislativo Luogotenenziale 29 ottobre 1945, n. 684: Autorizzazione all'anticipazione di lire duecento milioni a favore dell'Azienda autonoma per i residuati di guerra	133
Decreto Ministeriale 14 novembre 1945: Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma per il rilievo e l'alienazione dei materiali residuati di guerra	144
Decreto Ministeriale 29 novembre 1945: Convalida dei provvedimenti di licenziamento adottati dall'Azienda Ligniti Italiane (A. L. I.) nei confronti dei propri dipendenti	145
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 1945: Conferma in carica del commissario straordinario dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.)	149
Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 793: Norme per la gestione dell'Azienda autonoma per i residuati di guerra, che assume la nuova denominazione di « Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A.R.A.R.) »	156
Decreto Ministeriale 26 novembre 1945: Composizione del Collegio dei sindaci dell'Azienda Ligniti Italiane (A.L.I.) per l'esercizio 1944-1945	156
Aziende industriali e commerciali esercitate da sudditi di Stati nemici o nelle quali essi abbiano interessi prevalenti.	
SOTTOPOSIZIONE A SEQUESTRO E REVOCHE DI SEQUESTRI. — Decreto Ministeriale 8 ottobre 1945: Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Oppler dott. Ernesto, con sede in Torino, e nomina del sequestratario	132
Decreto Ministeriale 8 ottobre 1945: Sottoposizione a sequestro della Società anonima stabilimenti riuniti di Brandizzo, con sede in Torino, e nomina del sequestratario	132
Decreto Ministeriale 11 ottobre 1945: Sottoposizione a sequestro della Società per azioni Gutehoffnungs hiuette - Schloemann, con sede in Milano, e nomina del sequestratario	133
Decreto Ministeriale 14 ottobre 1945: Sottoposizione a sequestro della Società anonima « H. Krüll », con sede in Treviso, e nomina del sequestratario	133
Decreto Ministeriale 20 ottobre 1945: Sottoposizione a sequestro della Società in accomandita semplice Carlo Pensel e C., con sede in Carasco (Genova), e nomina del sequestratario	133
Decreto Ministeriale 25 ottobre 1945: Revoca del decreto interministeriale 22 novembre 1941, con il quale veniva sottoposta a sequestro la Società per azioni « La Radio Nazionale », con sede in Roma	133
Decreto Ministeriale 13 ottobre 1945: Sottoposizione a sequestro della Società anonima immobiliare Galvani, con sede in Milano, e nomina del sequestratario	134
Decreto Ministeriale 13 ottobre 1945: Sottoposizione	135

	Numero della Gazzetta
Decreto Ministeriale 21 ottobre 1945: Revoca dei decreti interministeriali 13 gennaio e 16 ottobre 1942, con cui la Società American President Lines, con sede in Genova, era stata sottoposta a sequestro e quindi in liquidazione	136
Decreto Ministeriale 7 novembre 1945: Revoca del decreto interministeriale 30 dicembre 1941, col quale la « Compagnia Singer per macchine da cucire » Società anonima italiana, con sede in Milano, venne sottoposta a sequestro	137
Decreto Ministeriale 7 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della S. A. « Desiderio », con sede in Milano, e nomina del sequestratario	139
Decreto Ministeriale 9 novembre 1945: Revoca del decreto Ministeriale del 24 agosto 1945 che sottoponeva a sequestro la società in nome collettivo « Ney e Tockus », con sede in Milano	139
Decreto Ministeriale 11 novembre 1945: Revoca del sequestro della Società in accomandita « Rasofficio di Milano », con sede in Monza	139
Decreto Ministeriale 11 novembre 1945: Revoca del decreto 5 agosto 1945 con cui la Società in nome collettivo Winkelmann e Crida veniva sottoposta a sequestro	139
Decreto Ministeriale 12 novembre 1945: Sostituzione del sequestratario della S. A. « Inlex », con sede in Milano	140
Decreto Ministeriale 6 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della « Acciaierie Ruhrstahl S. A. », con sede in Milano, e nomina del sequestratario	141
Decreto Ministeriale 2 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della Società di fatto Brechler e Jehring, con sede in Castello (Firenze), e nomina del sequestratario	141
Decreto Ministeriale 5 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della Società italiana Brevetti Otto, società anonima, con sede in Genova, e nomina del sequestratario	141
Decreto Ministeriale 7 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della ditta S. Eckert già Ferd. Esser & C., con sede in Milano, e nomina del sequestratario	141
Decreto Ministeriale 12 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della Società Alfred Rohm e C. in accomandita semplice, con sede in Genova, e nomina del sequestratario	141
Decreto Ministeriale 14 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della Società di fatto Hermann Stamm e C., con sede in Milano, e nomina del sequestratario	141
Decreto Ministeriale 14 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Commercio apparecchi elettrici e meccanici (C.A.E.M.), con sede in Milano, e nomina del sequestratario	141
Decreto Ministeriale 11 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della ditta Idromeccanica italiana di Bahr Gerardo, con sede in Milano, e nomina del sequestratario	141

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Decreto Ministeriale 20 novembre 1945: Convalida dei provvedimenti di licenziamento adottati dall'Azienda Ligniti Italiane (A. L. I.) nei confronti dei propri dipendenti 145

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 1945: Conferma in carica del commissario straordinario dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.) 149

Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 793: Norme per la gestione dell'Azienda autonoma per i residuati di guerra, che assume la nuova denominazione di « Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A.R.A.R.) » 156

Decreto Ministeriale 26 novembre 1945: Composizione del Collegio dei sindaci dell'Azienda Ligniti Italiane (A.L.I.) per l'esercizio 1944-1945 156

Aziende industriali e commerciali esercitate da sudditi di Stati nemici o nelle quali essi abbiano interessi prevalenti.

SOTTOPOSIZIONE A SEQUESTRO E REVOCHE DI SEQUESTRI. — Decreto Ministeriale 8 ottobre 1945: Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Oppler dott. Ernesto, con sede in Torino, e nomina del sequestratario 132

Decreto Ministeriale 8 ottobre 1945: Sottoposizione a sequestro della Società anonima stabilimenti riuniti di Brandizzo, con sede in Torino, e nomina del sequestratario 132

Decreto Ministeriale 11 ottobre 1945: Sottoposizione a sequestro della Società per azioni Gutehoffnungs hucite - Schloemann, con sede in Milano, e nomina del sequestratario 133

Decreto Ministeriale 14 ottobre 1945: Sottoposizione a sequestro della Società anonima « H. Krüll », con sede in Treviso, e nomina del sequestratario . . . 133

Decreto Ministeriale 20 ottobre 1945: Sottoposizione a sequestro della Società in accomandita semplice Carlo Pensel e C., con sede in Carasco (Genova), e nomina del sequestratario 133

Decreto Ministeriale 25 ottobre 1945: Revoca del decreto interministeriale 22 novembre 1941, con il quale veniva sottoposta a sequestro la Società per azioni « La Radio Nazionale », con sede in Roma 134

Decreto Ministeriale 13 ottobre 1945: Sottoposizione a sequestro della Società anonima immobiliare Galvani, con sede in Milano, e nomina del sequestratario 135

Decreto Ministeriale 13 ottobre 1945: Sottoposizione a sequestro della Società anonima « La Dominica », società immobiliare con sede in Milano, e nomina del sequestratario 135

Decreto Ministeriale 24 ottobre 1945: Revoca del decreto Ministeriale 7 aprile 1945, col quale la Società anonima « San Giorgio », industrie alimentari Africa Orientale, venne sottoposta a sequestro 135

Decreto Ministeriale 25 ottobre 1945: Revoca del decreto interministeriale 19 agosto 1940, con il quale la « Italiana Marconi », società per azioni, con sede in Roma, veniva sottoposta a sequestro . . . 135

Decreto Ministeriale 25 ottobre 1945: Revoca del decreto interministeriale 19 agosto 1940, con il quale veniva sottoposta a sequestro la Società italiana per azioni « Radio Marittima », con sede in Roma a sequestro della S. A. « Incarex », con sede in Milano, e nomina del sequestratario 140

Decreto Ministeriale 9 novembre 1945: Revoca del decreto Ministeriale del 24 agosto 1945 che sottoponeva a sequestro la società in nome collettivo « Ney e Tockus », con sede in Milano 139

Decreto Ministeriale 11 novembre 1945: Revoca del sequestro della Società in accomandita « Rasoificio di Milano », con sede in Monza 140

Decreto Ministeriale 11 novembre 1945: Revoca del decreto 5 agosto 1945 con cui la Società in nome collettivo Winkelmann e Crida veniva sottoposta a sequestro 140

Decreto Ministeriale 12 novembre 1945: Sostituzione del sequestratario della S. A. « Inlex », con sede in Milano 140

Decreto Ministeriale 6 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della « Acciaierie Ruhrstahl S. A. », con sede in Milano, e nomina del sequestratario . 141

Decreto Ministeriale 2 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della Società di fatto Brechler e Jelring, con sede in Castello (Firenze), e nomina del sequestratario 141

Decreto Ministeriale 5 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della Società italiana Brevetti Otto, società anonima, con sede in Genova, e nomina del sequestratario 141

Decreto Ministeriale 7 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della ditta S. Eckert già Ferd. Esser & C., con sede in Milano, e nomina del sequestratario 141

Decreto Ministeriale 12 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della Società Alfred Rohm e C. in accomandita semplice, con sede in Genova, e nomina del sequestratario 141

Decreto Ministeriale 14 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della Società di fatto Hermann Stamm e C., con sede in Milano, e nomina del sequestratario 141

Decreto Ministeriale 14 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Commercio apparecchi elettrici e meccanici (C.A.E.M.), con sede in Milano, e nomina del sequestratario 141

Decreto Ministeriale 11 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della ditta Idromeccanica italiana di Bühr Gerardo, con sede in Milano, e nomina del sequestratario 141

Decreto Ministeriale 15 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della Società anonima refrattari « S.A.R. », con sede in Genova, e nomina del sequestratario 141

Decreto Ministeriale 10 novembre 1945: Revoca dei decreti interministeriali 30 dicembre 1941 e 13 maggio 1942, con cui la Società anonima italiana « Films Paramount », con sede in Roma, è stata sottoposta a sequestro e poi messa in liquidazione 142

Decreto Ministeriale 13 novembre 1945: Revoca del decreto interministeriale 19 settembre 1940, con cui la Rappresentanza italiana della società inglese di assicurazione « Bevington Valzey and Foster, Limited », con sede in Milano, venne sottoposta a sequestro 142

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	Numero della Gazzetta
Decreto Ministeriale 13 novembre 1945: Revoca del decreto interministeriale 16 agosto 1940, con cui la Rappresentanza generale per l'Italia della società inglese di assicurazione « Alliance Assurance Company, Limited », con sede in Milano, venne sottoposta a sequestro	142
Decreto Ministeriale 13 novembre 1945: Revoca del decreto interministeriale 29 settembre 1940, con cui la Rappresentanza generale per l'Italia della società inglese di assicurazione « The Liverpool and London and Globe Insurance Company, Limited », con sede in Milano, venne sottoposta a sequestro	142
Decreto Ministeriale 14 novembre 1945: Sostituzione del sequestratario della Società in accomandita Ikonta, con sede in Milano	142
Decreto Ministeriale 15 novembre 1945: Revoca del decreto 25 agosto 1945, con cui la società in nome collettivo « Werner Fratelli », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro	142
Decreto Ministeriale 13 novembre 1945: Revoca del decreto interministeriale 19 agosto 1940, con cui la Rappresentanza generale per l'Italia della società inglese di assicurazione « Commercial Union Assurance Company, Limited », con sede in Milano, venne sottoposta a sequestro	143
Decreto Ministeriale 16 novembre 1945: Revoca del decreto 23 agosto 1945, con cui la S. A. Gambardella successori, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro	143
Decreto Ministeriale 16 novembre 1945: Revoca del decreto interministeriale 31 luglio 1940, con cui la « Società italiana ossigeno ed altri gas », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro	144
Decreto Ministeriale 8 novembre 1945: Revoca del decreto 18 agosto 1945, con cui la società in nome collettivo F. Boidi e C., con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro	144
Decreto Ministeriale 12 novembre 1945: Sostituzione del sequestratario della S. A. Lasa, con sede in Lasa (Bolzano)	145
Decreto Ministeriale 14 novembre 1945: Sostituzione del sequestratario della Società Degewop Organon a responsabilità limitata, con sede in Milano	145
Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Nomina del sequestratario della Società italiana prodotti Schering, con sede in Milano	146
Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Sostituzione del sequestratario della Società anonima Voitglander, con sede in Milano	146
Decreto Ministeriale 16 novembre 1945: Sostituzione del sequestratario della Società anonima italiana dott. A. Oetker, con sede in Milano	147
Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Estensione del decreto di sequestro all'intero compendio industriale, commerciale e patrimoniale esistente in Italia, della Società anonima italiana in liquidazione « Rosenthal », con sede in Milano, e nomina del sequestratario-liquidatore	147
Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Sottoposizione	149
Decreto Ministeriale 15 dicembre 1945: Revoca del decreto Ministeriale 26 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la S. A. Intercontinentale, con sede in Milano	153
Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della ditta individuale E. Schwintzer, con sede in Bergamo, e nomina del sequestratario	155
SOTTOPOSIZIONE A SINDACATO — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1945: Sottoposizione a sindacato della Società per azioni « Agfa-Foto », con sede in Milano, e nomina del sindacatore	133
Decreto Ministeriale 20 ottobre 1945: Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Schmid Emilio di Giacomo, con sede in Torino, e nomina del sindacatore	133
Decreto Ministeriale 20 ottobre 1945: Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Peter Ernesto, con sede in Torino, e nomina del sindacato	133
Decreto Ministeriale 25 ottobre 1945: Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Wornstein Guglielmo, con sede in Givie (Torino), e nomina del sindacatore	135
Decreto Ministeriale 25 ottobre 1945: Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Gajdon Clotilde in Schnidler, con sede in Torre Pellice (Torino), e nomina del sindacatore	139
Decreto Ministeriale 8 novembre 1945: Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Adolphe nella persona di Heppler Adolphe fu Carlo, con sede in Napoli, e nomina del sindacatore	140
Decreto Ministeriale 8 novembre 1945: Sottoposizione a sindacato della « Kaloderma » società in accomandita di gr. uff. V. Combatti e C., con sede in Milano, e nomina del sindacatore	140
Decreto Ministeriale 14 novembre 1945: Sottoposizione a sindacato della S. A. Lavorazione cere « Tana », con sede in Milano, e nomina del sindacatore	141
Decreto Ministeriale 12 novembre 1945: Sottoposizione a sindacato della Società per azioni « A.C.N.A. » - azienda coloranti -, con sede in Milano e nomina del sindacatore	148
Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Sostituzione del sindacatore della Società italiana lavorazione celluloide e affini, con sede in Milano	149
Decreto Ministeriale 13 novembre 1945: Sottoposizione a sindacato della Società per azioni « S.I.C.A. » - fabbrica carboni attivi, con sede in Milano, e nomina del sequestratario	149
Decreto Ministeriale 15 novembre 1945: Sottoposizione a sindacato della Società anonima Luigi Profumo, con sede in Genova, e nomina del sindacatore	149
Decreto Ministeriale 18 novembre 1945: Sottoposizione a sindacato della Società italiana del Litopone, con sede in Milano, e nomina del sindacatore	149
Decreto Ministeriale 19 novembre 1945: Sottoposizione a sindacato della Società mineraria italo-tedesca « S.M.I.T. », con sede in Roma, e nomina del sindacatore	149
Decreto Ministeriale 23 novembre 1945: Sottoposizione	149

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

del sequestratario della Società in accomandita Ikonta, con sede in Milano 142
Decreto Ministeriale 15 novembre 1945: Revoca del decreto 25 agosto 1945, con cui la società in nome collettivo « Werner Fratelli », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro 142
Decreto Ministeriale 13 novembre 1945: Revoca del decreto interministeriale 19 agosto 1940, con cui la Rappresentanza generale per l'Italia della società inglese di assicurazione « Commercial Union Assurance Company, Limited », con sede in Milano, venne sottoposta a sequestro 143
Decreto Ministeriale 16 novembre 1945: Revoca del decreto 23 agosto 1945, con cui la S. A. Gambardella successori, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro 144
Decreto Ministeriale 16 novembre 1945: Revoca del decreto interministeriale 31 luglio 1940, con cui la « Società italiana ossigeno ed altri gas », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro 144
Decreto Ministeriale 8 novembre 1945: Revoca del decreto 18 agosto 1945, con cui la società in nome collettivo F. Boldi e C., con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro 145
Decreto Ministeriale 12 novembre 1945: Sostituzione del sequestratario della S. A. Lasa, con sede in Lasa (Bolzano) 145
Decreto Ministeriale 14 novembre 1945: Sostituzione del sequestratario della Società Degewop Organon a responsabilità limitata, con sede in Milano . . . 146
Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Nomina del sequestratario della Società italiana prodotti Schering, con sede in Milano 146
Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Sostituzione del sequestratario della Società anonima Voitglander, con sede in Milano 147
Decreto Ministeriale 16 novembre 1945: Sostituzione del sequestratario della Società anonima italiana dott. A. Oetker, con sede in Milano 147
Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Estensione del decreto di sequestro all'intero compendio industriale, commerciale e patrimoniale esistente in Italia, della Società anonima italiana in liquidazione « Rosenthal », con sede in Milano, e nomina del sequestratario-liquidatore 148
Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Officine Krefft, con sede in Milano, e nomina del sequestratario 148
Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Max Herb, con sede in Napoli, e nomina del sequestratario 148
Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della Società anonima acciaierie Boechling, con sede in Milano, e nomina del sequestratario 149
Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Albergo pensione « Aurora e Svizzera », con sede in Palermo, e nomina del sequestratario 149
Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Revoca del decreto interministeriale 14 settembre 1940, con cui la S. A. « Fabbriche riunite Neon », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro 149
di Giacomo, con sede in Torino, e nomina del sindacatore 133
Decreto Ministeriale 20 ottobre 1945: Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Peter Ernesto, con sede in Torino, e nomina del sindacato 133
Decreto Ministeriale 25 ottobre 1945: Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Wormstein Guglielmo, con sede in Cirie (Torino), e nomina del sindacatore 135
Decreto Ministeriale 25 ottobre 1945: Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Gardon Clotilde in Schmidler, con sede in Torre Pellice (Torino), e nomina del sindacatore 139
Decreto Ministeriale 8 novembre 1945: Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Adolphe nella persona di Heppler Adolphe fu Carlo, con sede in Napoli, e nomina del sindacatore 140
Decreto Ministeriale 8 novembre 1945: Sottoposizione a sindacato della « Kaloderma » società in accomandita di gr. uff. V. Combatti e C., con sede in Milano, e nomina del sindacatore 140
Decreto Ministeriale 14 novembre 1945: Sottoposizione a sindacato della S. A. Lavorazione cere « Tana », con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . 141
Decreto Ministeriale 12 novembre 1945: Sottoposizione a sindacato della Società per azioni « A.C.N.A. » - azienda coloranti -, con sede in Milano e nomina del sindacatore 148
Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Sostituzione del sindacatore della Società italiana lavorazione celluloide e affini, con sede in Milano 149
Decreto Ministeriale 13 novembre 1945: Sottoposizione a sindacato della Società per azioni « S.I.C.A. » - fabbrica carboni attivi, con sede in Milano, e nomina del sequestratario 149
Decreto Ministeriale 15 novembre 1945: Sottoposizione a sindacato della Società anonima Luigi Profumo, con sede in Genova, e nomina del sindacatore . . . 149
Decreto Ministeriale 18 novembre 1945: Sottoposizione a sindacato della Società italiana del Litopone, con sede in Milano, e nomina del sindacatore 149
Decreto Ministeriale 19 novembre 1945: Sottoposizione a sindacato della Società mineraria italo-tedesca « S.M.I.T. », con sede in Roma, e nomina del sindacatore 149
Decreto Ministeriale 21 novembre 1945: Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Wehgerl Margherita, con sede in Milano, e nomina del sindacatore 149
Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Trasformazione in sindacato del sequestro del « Merlettificio fratelli Türk e C., con sede in Pinerolo 150
Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Trasformazione in sindacato del sequestro della società « Biancardi e Jordan », con sede in Milano 150

Banche e Istituti di credito.

Decreto Ministeriale 19 ottobre 1945: Riapertura della liquidazione della Banca artigiana di Bari, con sede in Bari, e nomina del commissario liquidatore e di membri del Comitato di sorveglianza . . 131
Decreto Ministeriale 31 ottobre 1945: Istituzione di una dipendenza del Banco di Sicilia in Polizzi Generosa (Palermo) 134

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 780021

	Numero della Gazzetta
Decreto Ministeriale 31 ottobre 1945: Approvazione di modifiche apportate allo statuto del Credito Italiano - banca d'interesse nazionale - con sede in Milano	136
Decreto Ministeriale 18 ottobre 1945: Convalida dei provvedimenti riguardanti la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio di dipendenti della Banca d'Italia	137
Decreto Ministeriale 24 ottobre 1945: Modificazioni alla composizione del Comitato tecnico amministrativo della Sezione di credito minerario del Banco di Sicilia	137
Decreto Ministeriale 27 ottobre 1945: Apertura di uno sportello della Banca Toscana in Compiobbi, frazione del comune di Fiesole (Firenze)	137
Decreto Ministeriale 2 novembre 1945: Apertura di uno sportello del Monte dei Paschi di Siena in Gavorrano Scalo	139
Decreto Ministeriale 27 ottobre 1945: Apertura di una dipendenza nella piazza di Grotte (Agrigento) della Banca agricola cooperativa di Canicattì	141
Decreto Ministeriale 24 novembre 1945: Revoca dalla carica di direttore generale della Banca nazionale del lavoro	142
Decreto Ministeriale 24 novembre 1945: Nomina di direttore generale della Banca nazionale del lavoro	142
Decreto Ministeriale 12 novembre 1945: Apertura di uno sportello in Torrita Scalo, alla dipendenza della filiale di Torrita Centro del Monte dei Paschi di Siena	145
Decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 736: Autorizzazione al Tesoro dello Stato a concedere alla Banca d'Italia anticipazioni fino alla somma di un miliardo di lire per rimborsare gli istituti di credito ed i sindacati finanziari che abbiano somministrato fondi a Comuni per lavori di ricostruzione e per nuovi lavori di interesse locale	146
Decreto Ministeriale 12 novembre 1945: Apertura di una agenzia di città in Palermo della Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma	145
Decreto Ministeriale 12 novembre 1945: Apertura di una dipendenza della Banca nazionale dell'agricoltura, in Mussalombarda (Ravenna)	146
Decreto Ministeriale 20 novembre 1945: Apertura di dipendenze del Banco di Sicilia in Serradifalco (Caltanissetta) e Barrafranca (Enna)	146
Decreto Ministeriale 20 novembre 1945: Apertura di una agenzia di città in Catania della Banca nazionale del lavoro	146
Decreto Ministeriale 21 novembre 1945: Apertura di una dipendenza della Banca popolare di Vicenza in Lusiana (Vicenza)	149
Decreto Ministeriale 21 novembre 1945: Apertura di una agenzia di città in Udine della Banca del Friuli con sede in Udine	149
Decreto Ministeriale 21 novembre 1945: Apertura di una agenzia di città in Genova-Sampierdarena della Banca nazionale del lavoro	149
Decreto Ministeriale 21 novembre 1945: Apertura di	149

	Numero della Gazzetta
Bestiame. — Vedi: Importazioni ed esportazioni » e « Sanità pubblica ».	
Biblioteche. — Vedi: « Concorsi (Ministero Pubblica Istruzione) ».	
Bilancio dello Stato e di Aziende autonome dello Stato.	
Avviso di rettifica (decreto legislativo Luogotenenziale 28 giugno 1945, n. 339)	138
Decreto legislativo Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 717: Assegnazione di fondi allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'assistenza postbellica, per l'esercizio finanziario 1945-46	150
Decreto Luogotenenziale 12 novembre 1945, n. 749: Terza prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1945-46	148
Decreto Luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 779: Maggiore assegnazione di fondi allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'aeronautica per l'esercizio finanziario 1945-1946 per stipendi, pensioni ed assegni di carattere continuativo	153
Decreto legislativo Luogotenenziale 22 novembre 1945, n. 791: Variazioni agli stati di previsione della spesa di vari Ministeri, al bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio 1945-46, nonchè altri provvedimenti di carattere finanziario	156
Boniliche. — Vedi anche: « Opere pubbliche ».	
Decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 733: Esecuzione di nuove opere di bonifica e ripristino di quelle danneggiate dalla guerra e concessione di contributi per opere di miglioramento fondiario	146
Borse valori.	
Decreto Ministeriale 10 settembre 1945: Nomina del signor Fantino Lorenzo a rappresentante del signor Signetti Giuseppe Pietro, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino	132
Decreto Luogotenenziale 5 ottobre 1945: Riammissione nella carica di agente di cambio del sig. Segre Luciano, presso la Borsa valori di Torino	139
Decreto Ministeriale 16 novembre 1945: Cessazione dall'incarico di rappresentante alle grida di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino	136
Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945: Riassunzione nella carica di agenti di cambio presso la Borsa valori di Milano	148
Decreto Ministeriale 27 agosto 1945: Sostituzione di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria nel Comitato direttivo degli agenti di cambio di Roma	151
Decreto Ministeriale 7 dicembre 1945: Cessazione del sig. Germano Sprela dall'incarico di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano	153
Decreto Ministeriale 17 dicembre 1945: Calendario	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

alla composizione del comitato tecnico amministrativo della Sezione di credito minerario del Banco di Sicilia 137
Decreto Ministeriale 27 ottobre 1945: Apertura di uno sportello della Banca Toscana in Compiobbi, frazione del comune di Fiesole (Firenze) 132
Decreto Ministeriale 2 novembre 1945: Apertura di uno sportello del Monte dei Paschi di Siena in Gavorrano Scalo 139
Dicreto Ministeriale 27 ottobre 1945: Apertura di una dipendenza nella piazza di Grotte (Agrigento) della Banca agricola cooperativa di Canicatì 143
Decreto Ministeriale 24 novembre 1945: Revoca dalla carica di direttore generale della Banca nazionale del lavoro 142
Decreto Ministeriale 24 novembre 1945: Nomina del direttore generale della Banca nazionale del lavoro 142
Decreto Ministeriale 12 novembre 1945: Apertura di uno sportello in Torrita Scalo, alla dipendenza della filiale di Torrita Centro del Monte dei Paschi di Siena 143
Decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 736: Autorizzazione al Tesoro dello Stato a concedere alla Banca d'Italia anticipazioni fino alla somma di un miliardo di lire per rimborsare gli istituti di credito ed i sindacati finanziari che abbiano somministrato fondi a Comuni per lavori di ricostruzione e per nuovi lavori di interesse locale 146
Decreto Ministeriale 12 novembre 1945: Apertura di una agenzia di città in Palermo della Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma 146
Decreto Ministeriale 12 novembre 1945: Apertura di una dipendenza della Banca nazionale dell'agricoltura, in Massalombarda (Ravenna) 146
Decreto Ministeriale 20 novembre 1945: Apertura di dipendenze del Banco di Sicilia in Serradifalco (Caltanissetta) e Barrafranca (Enna) 146
Decreto Ministeriale 20 novembre 1945: Apertura di una agenzia di città in Catania della Banca nazionale del lavoro 135
Decreto Ministeriale 21 novembre 1945: Apertura di una dipendenza della Banca popolare di Vicenza in Lusiana (Vicenza) 147
Decreto Ministeriale 21 novembre 1945: Apertura di una agenzia di città in Udine della Banca del Friuli con sede in Udine 149
Decreto Ministeriale 21 novembre 1945: Apertura di una agenzia di città in Genova-Sampierdarena della Banca nazionale del lavoro 150
Decreto Ministeriale 21 novembre 1945: Apertura di una dipendenza della Banca popolare di Novara in Zeme (Pavia) 150
Decreto Ministeriale 21 novembre 1945: Apertura di uno sportello della Banca popolare cooperativa di Gemona in Piovega, frazione del comune di Gemona (Udine) 150
Decreto Ministeriale 21 novembre 1945: Apertura di una filiale del Banco di Napoli in Sorgono (Nuoro) 150
Decreto Ministeriale 26 dicembre 1945: Modificazioni allo statuto del Credito Italiano, banca di interesse nazionale, con sede in Genova 156

Bellezze naturali.

Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 783: Aumento della tassa d'ingresso per visitare la Grotta Azzurra nell'isola di Capri 154

Stato di stato di previsione della spesa del Ministero dell'assistenza post-bellica, per l'esercizio finanziario 1945-46 140
Decreto Luogotenenziale 12 novembre 1945, n. 739: Terza prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1945-46 148
Decreto Luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 779: Maggiore assegnazione di fondi allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'aeronautica per l'esercizio finanziario 1945-1946 per stipendi, pensioni ed assegni di carattere continuativo . . . 153
Decreto legislativo Luogotenenziale 22 novembre 1945, n. 791: Variazioni agli stati di previsione della spesa di vari Ministeri, al bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio 1945-46, nonchè altri provvedimenti di carattere finanziario 156

Bonifiche. — Vedi anche: « Opere pubbliche ».

Decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 733: Esecuzione di nuove opere di bonifica e ripristino di quelle danneggiate dalla guerra e concessione di contributi per opere di miglioramento fondiario 146

Borse valori.

Decreto Ministeriale 10 settembre 1945: Nomina del signor Fantina Lorenzo a rappresentante del signor Signetti Giuseppe Pietro, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino 132
Decreto Luogotenenziale 5 ottobre 1945: Ammissione nella carica di agente di cambio del sig. Segre Luciano, presso la Borsa valori di Torino 139
Decreto Ministeriale 16 novembre 1945: Cessazione dall'incarico di rappresentante alle grida di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino 136
Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945: Riassunzione nella carica di agenti di cambio presso la Borsa valori di Milano 148
Decreto Ministeriale 27 agosto 1945: Sostituzione di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria nel Comitato direttivo degli agenti di cambio di Roma 157
Decreto Ministeriale 7 dicembre 1945: Cessazione del sig. Germano Sprela dall'incarico di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano 153
Decreto Ministeriale 17 dicembre 1945: Calendario di Borsa per l'anno 1946 156

Boschi.

Decreto Ministeriale 17 dicembre 1945: Disciplina per l'assunzione del taglio dei soprassuoli boschivi . . 153

Buoni del Tesoro. — Vedi: « Debito pubblico ».

Caccia.

Decreto Ministeriale 24 novembre 1945: Calendario venatorio successivo al 1° gennaio 1946 151

Camere di commercio.

Decreto Ministeriale 20 agosto 1945: Nomina del commissario straordinario per la Camera di commercio, industria ed agricoltura di Caserta 137

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

	Numero della Gazzetta
Cancellerie e segreterie giudiziarie.	
Decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 727: Assunzione di avventizi nel personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie nei distretti di Corte di appello del Regno	144
Cani. — Vedi: « Imposte e tasse ».	
Carabinieri Reali. — Vedi: « Fondazioni » e « Gallerie e musei ».	
Carni ovine.	
Decreto Ministeriale 29 ottobre 1945: Norme per l'approvvigionamento della popolazione civile delle carni ovine e del formaggio pecorino	133
Casa di S. M. il Re.	
Avvisi di Corte: Ricevimenti in udienza solenne di rappresentanti diplomatici stranieri	151-153
Case. — Vedi: « Istituti ».	
Casellario giudiziale.	
Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 742: Disposizioni regolamentari per il servizio del Casellario giudiziale	147
Cassa depositi e prestiti.	
Decreto legislativo Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 735: Autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti a concedere all'Istituto nazionale per le case impiegati dello Stato un mutuo di lire trenta milioni	149
Casse agrarie, artigiane, rurali e di credito agrario.	
Decreto Ministeriale 24 ottobre 1945: Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Antonomina (Reggio Calabria	132
Decreto Ministeriale 10 ottobre 1945: Passaggio all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale della gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Carassai (Ascoli Piceno)	134
Decreto Ministeriale 10 ottobre 1945: Passaggio all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale della gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Monsampietro Morico (Ascoli Piceno)	134
Decreto Ministeriale 18 ottobre 1945: Pena pecuniaria inflitta al liquidatore della Cassa agraria cooperativa « Avvenire agricolo » con sede in Butera	

	Numero della Gazzetta
Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Alanno (Pescara)	136
Decreto Ministeriale 10 ottobre 1945: Gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Campodipietra (Campobasso)	137
Decreto Ministeriale 21 ottobre 1945: Gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Cariati (Cosenza)	137
Decreto Ministeriale 27 ottobre 1945: Gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Anticoli Corrado (Roma)	140
Decreto Ministeriale 12 novembre 1945: Sostituzione del liquidatore della Cassa agraria « S. Sebastiano » di Mistretta (Messina)	141
Decreto Ministeriale 9 novembre 1945: Nomine e conferme di presidenti di Casse comunali di credito agrario	148
Casse di assistenza. — Vedi: « Confederazioni ».	
Casse infortuni.	
Decreto Ministeriale 11 ottobre 1945: Convalida dei provvedimenti di licenziamento di impiegati della « Cassa marittima tirrena per gli infortuni sul lavoro e le malattie » di Genova	136
Casse di risparmio.	
Decreto Ministeriale 24 ottobre 1945: Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Ferrara, con sede in Ferrara	134
Decreto Ministeriale 27 ottobre 1945: Conferma del commissario straordinario e nomina del vice commissario della Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia, con sede in Pistoia	137
Decreto Ministeriale 27 ottobre 1945: Apertura di agenzie della Cassa di risparmio di Calabria, con sede in Cosenza, nelle piazze di Lago, S. Lucido, Spezzano della Sila, Belvedere Marittimo (Cosenza) e Vibo Valentia Marina (Catanzaro)	137
Decreto Ministeriale 3 novembre 1945: Apertura di agenzie della Cassa di risparmio di Modena in San Cesario sul Panaro e Prignano sulla Secchia	139
Decreto Ministeriale 31 ottobre 1945: Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Perugia, con sede in Perugia	141
Decreto Ministeriale 3 novembre 1945: Apertura di una propria filiale in Medolla della Cassa di risparmio di Mirandola (Modena)	141
Decreto Ministeriale 21 novembre 1945: Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Ravenna, con sede in Ravenna	143
Decreto Ministeriale 20 novembre 1945: Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Terni, con sede in Terni	146
Decreto Ministeriale 30 novembre 1945: Sostituzione del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Cesena	146

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ierie e musei ».

Carni ovine.

Decreto Ministeriale 29 ottobre 1945: Norme per l'approvvigionamento della popolazione civile delle carni ovine e del formaggio pecorino 133

Casa di S. M. il Re.

Avvisi di Corte: Ricevimenti in udienza solenne di rappresentanti diplomatici stranieri 151-153

Case. — Vedi: « Istituti ».

Casellario giudiziale.

Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 742: Disposizioni regolamentari per il servizio del Casellario giudiziale 147

Cassa depositi e prestiti.

Decreto legislativo Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 755: Autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti a concedere all'Istituto nazionale per le case impiegati dello Stato un mutuo di lire trenta milioni 149

Casse agrarie, artigiane, rurali e di credito agrario.

Decreto Ministeriale 24 ottobre 1945: Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Antonimina (Reggio Calabria 132

Decreto Ministeriale 10 ottobre 1945: Passaggio all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale della gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Carassai (Ascoli Piceno) 133

Decreto Ministeriale 10 ottobre 1945: Passaggio all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale della gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Monsampietro Morico (Ascoli Piceno) 134

Decreto Ministeriale 18 ottobre 1945: Pena pecuniaria inflitta al liquidatore della Cassa agraria cooperativa « Avvenire agricolo » con sede in Butera (Caltanissetta) 134

Decreto Ministeriale 24 ottobre 1945: Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale di prestiti « S. Nicolò di Bari » di S. Stefano Quisquina (Agrigento) 134

Decreto Ministeriale 10 ottobre 1945: Nomina e conferma in carica di presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Massafra (Taranto), S. Severino Rota (Salerno), Picciano (Pescara), Campolattaro (Benevento) ed altre 134

Decreto Ministeriale 27 ottobre 1945: Gestione del patrimonio delle Casse comunali di credito agrario di Acquacanina, Castelraimondo, Civitanova Marche, Montefano, Morrovale e S. Angelo in Pontano (Macerata) 134

Decreto Ministeriale 19 ottobre 1945: Sostituzione del liquidatore della Cassa agraria cooperativa di Licata (Agrigento) 134

Decreto Ministeriale 24 ottobre 1945: Sostituzione del liquidatore della Cassa agraria « S. Sebastiano » di Misretta (Messina) 141

Decreto Ministeriale 9 novembre 1945: Nomine e conferme di presidenti di Casse comunali di credito agrario 148

Casse di assistenza. — Vedi: « Confederazioni ».

Casse infortuni.

Decreto Ministeriale 11 ottobre 1945: Convalida dei provvedimenti di licenziamento di impiegati della « Cassa marittima tirrena per gli infortuni sul lavoro e le malattie » di Genova 136

Casse di risparmio.

Decreto Ministeriale 24 ottobre 1945: Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Ferrara, con sede in Ferrara 134

Decreto Ministeriale 27 ottobre 1945: Conferma del commissario straordinario e nomina del vice commissario della Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia, con sede in Pistoia 137

Decreto Ministeriale 27 ottobre 1945: Apertura di agenzie della Cassa di risparmio di Calabria, con sede in Cosenza, nelle piazze di Lago, S. Lucido, Spezzano della Sila, Belvedere Marittimo (Cosenza) e Vibo Valentia Marina (Catanzaro) 137

Decreto Ministeriale 3 novembre 1945: Apertura di agenzie della Cassa di risparmio di Modena in San Cesario sul Panaro e Prignano sulla Secchia . . 139

Decreto Ministeriale 31 ottobre 1945: Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Perugia, con sede in Perugia 141

Decreto Ministeriale 3 novembre 1945: Apertura di una propria filiale in Medolla della Cassa di risparmio di Mirandola (Modena) 141

Decreto Ministeriale 21 novembre 1945: Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Ravenna, con sede in Ravenna 143

Decreto Ministeriale 20 novembre 1945: Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Teroi, con sede in Teroi 146

Decreto Ministeriale 20 novembre 1945: Sostituzione del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Cesena 146

Decreto Ministeriale 20 novembre 1945: Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa di risparmio di Ravenna 147

Decreto Ministeriale 20 novembre 1945: Sostituzione del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Imola 148

Decreto Ministeriale 7 novembre 1945: Apertura di una filiale della Cassa di risparmio Anconitana, con sede in Ancona, sulla piazza di Numana 150

Catasto e servizi tecnici erariali.

Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Reggio Calabria. (Supplemento) 133

Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Rieti. (Supplemento) 136

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	Numero della Gazzetta
Prospetto delle tariffe di reddito dominicale, di reddito agrario, dei coefficienti e delle aliquote stabiliti per i Comuni della provincia di Forlì. (Supplemento)	137
Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Modena. (Supplemento)	129
Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Roma. (Supplemento)	134
Decreto Ministeriale 8 settembre 1945: Entrata in vigore del nuovo catasto terreni in alcuni Comuni della provincia di Roma	142
Decreto Ministeriale 7 agosto 1945: Verificazioni periodiche dei terreni in provincia di Macerata	143
Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Rovigo. (Supplemento)	149
Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Milano. (Supplemento)	151
Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Varese. (Supplemento)	153

Chiese. — Vedi anche: « Enti ecclesiastici ».

Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, n. 743: Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex-monastica delle Benedettine, sotto il titolo di Sant'Andrea, in Alcara Li Fusi (Messina)	127
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, n. 744: Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex-conventuale di Sant'Agostino, in Altamura (Bari)	127
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, n. 745: Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex-monastica dei Minori Conventuali, sotto il titolo di San Francesco, in Tortorici (Messina)	127
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, n. 746: Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di San Sebastiano, in Vizzini (Catania)	127

Cinecittà. — Vedi: « Società ».

Cinematografia.

Decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 678: Nuovo ordinamento dell'industria cinematografica italiana	132
Avviso di rettifica decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 678)	140

Codici.

Decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 679: Modificazioni al Codice penale e al Codice di procedura penale	132

Collegi sindacali. — Vedi sotto i vari soggetti.

Combustibili. — Vedi anche: « Prezzi ».

Decreto Ministeriale 6 novembre 1945: Costituzione	

	Numero della Gazzetta
Decreto Luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 696: Autorizzazione alla frazione Ponte Cinto del comune di Lucca a riprendere l'antica denominazione di Ponte a Moriano	135
Decreto Ministeriale 31 ottobre 1945: Approvazione del bilancio del comune di Roma per l'esercizio 1945	138
Decreto Ministeriale 2 novembre 1945: Approvazione del terzo elenco dei comuni danneggiati dalla guerra che devono adottare un piano di ricostruzione	138
Elenco dei decreti interministeriali con i quali talune Amministrazioni provinciali sono state autorizzate ad assumere mutui pel pareggio del bilancio 1945	138
Decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1945, n. 741: Regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra la Valle di Aosta e la provincia di Torino e sistemazione del personale già appartenente alla provincia di Aosta	147
Decreto Ministeriale 5 dicembre 1945: Approvazione del quarto elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che devono adottare un piano di ricostruzione	150
Elenchi di decreti interministeriali con i quali talune Amministrazioni provinciali sono state autorizzate ad assumere mutui pel pareggio del bilancio	152
Decreto Ministeriale 31 ottobre 1945: Aumento dei contributi dovuti dallo Stato ai Comuni per il servizio dei locali e dei mobili degli uffici giudiziari	153

Concessioni di exequatur. — Vedi: « Agenti consolari esteri ».

Concorsi. — Vedi anche: « Notariato ».

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA. — Concorso per esami a 10 posti di vice preparatore	138
Concorso per titoli e per esami ad un posto di assistente medico (grado 9°) nel Laboratorio di biologia	138
Concorso per titoli ed esami ad un posto di assistente (grado 9°) nel Laboratorio di ingegneria sanitaria	139
Concorso per titoli ed esami ad un posto di assistente veterinario (grado 9°) nel Laboratorio di batteriologia	139
Concorso per titoli ed esami ad un posto di assistente medico (grado 9°) nel Laboratorio di epidemiologia	141
MINISTERO DELLE FINANZE. — Varianti al concorso per esami a 40 posti di allievo ufficiale della Regia guardia di finanza per l'anno scolastico 1945-46	135
MINISTERO DELL'INTERNO. — Proroga del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli a n. 34 posti nel grado di tenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza	144
Proroga del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli a n. 68 posti nel grado di sottotenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza	144
Proroga del termine per la	141

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

della provincia di Roma 142
Decreto Ministeriale 7 agosto 1945: Verificazioni periodiche dei terreni in provincia di Macerata . . 143
Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Rovigo. (Supplemento) 149
Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Milano. (Supplemento) 151
Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Varese. (Supplemento) 154

Chiese. — Vedi anche: « Enti ecclesiastici ».

Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, n. 743: Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex-monastica delle Benedettine, sotto il titolo di Sant'Andrea, in Alcara Li Fusi (Messina) . 137
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, n. 744: Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex-conventuale di Sant'Agostino, in Altamura (Bari) 147
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, n. 745: Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex-monastica dei Minori Conventuali, sotto il titolo di San Francesco, in Tortorici (Messina) 147
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, n. 756: Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di San Sebastiano, in Vizzini (Catania) 147

Cinecittà. — Vedi: « Società ».

Cinematografia.

Decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 678: Nuovo ordinamento dell'industria cinematografica italiana 132
Avviso di rettifica (decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 678) 149

Codici.

Decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 679: Modificazioni al Codice penale e al Codice di procedura penale 132

Collegi sindacali. — Vedi sotto i vari soggetti.

Combustibili. — Vedi anche: « Prezzi ».

Decreto Ministeriale 6 novembre 1945: Costituzione della Commissione interministeriale per i combustibili liquidi 138

Comitati. — Vedi sotto i vari soggetti.

Commissariati. — Vedi: « Alimentazione ».

Comuni e provincie. — Vedi anche: « Segretari comunali ».

Decreto Luogotenenziale 2 agosto 1945, n. 634: Autorizzazione al comune di S. Severino Rota in provincia di Salerno, a riprendere l'antica denominazione di Mercato S. Severino 135
Decreto Luogotenenziale 2 agosto 1945, n. 695: Trasferimento della sede del comune di Tortoreto in provincia di Teramo 135
Amministrazioni provinciali sono state autorizzate ad assumere mutui pel pareggio del bilancio 1945 138
Decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1945, n. 731: Regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra la Valle di Aosta e la provincia di Torino e sistemazione del personale già appartenente alla provincia di Aosta 147
Decreto Ministeriale 5 dicembre 1945: Approvazione del quarto elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che devono adottare un piano di ricostruzione 150
Elenchi di decreti interministeriali con i quali talune Amministrazioni provinciali sono state autorizzate ad assumere mutui pel pareggio del bilancio . . 150
Decreto Ministeriale 31 ottobre 1945: Aumento dei contributi dovuti dallo Stato ai Comuni per il servizio dei locali e del mobili degli uffici giudiziari 153

Concessioni di exequatur. — Vedi: « Agenti consolari esteri ».

Concorsi. — Vedi anche: « Notariato ».

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA. — Concorso per esami a 10 posti di vice preparatore 137
Concorso per titoli e per esami ad un posto di assistente medico (grado 9°) nel Laboratorio di biologia 138
Concorso per titoli ed esami ad un posto di assistente (grado 9°) nel Laboratorio di ingegneria sanitaria 138
Concorso per titoli ed esami ad un posto di assistente veterinario (grado 9°) nel Laboratorio di batteriologia 139
Concorso per titoli ed esami ad un posto di assistente medico (grado 9°) nel Laboratorio di epidemiologia 139
MINISTERO DELLE FINANZE. — Varianti al concorso per esami a 40 posti di allievo ufficiale della Regia guardia di finanza per l'anno scolastico 1945-46 141
MINISTERO DELL'INTERNO. — Proroga del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli a n. 34 posti nel grado di tenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza 135
Proroga del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli a n. 68 posti nel grado di sottotenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza 144
Proroga del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli a 34 posti nel grado di tenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza . . . 144
Proroga del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli a 68 posti nel grado di sottotenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza 151
MINISTERO DELLA MARINA. — Concorso per esami a 25 posti di sottotenente in servizio effettivo nel Corpo di commissariato militare marittimo 151
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE. — Bando di concorso a cattedre universitarie 150
Concorso per esami e per titoli a 10 posti di bibliotecario aggregato nello speciale ruolo transitorio, aggiunto al ruolo organico del personale di gruppo A delle Biblioteche pubbliche governative . . . 152

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 946021

Numero della Gazzetta

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI. — Concorso per esame a sette posti di aggiunto di procura di seconda classe nell'Avvocatura dello Stato 156

Confederazioni. — Vedi anche: « Federazioni ».

Decreto Ministeriale 12 ottobre 1945: Convalida del mutuo di L. 5.000.000 concesso dalla Cassa nazionale assistenza medici alla Confederazione professionisti ed artisti 131

Confraternite.

Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 729: Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Santa Maria del Suffragio, in Cajazzo e della Confraternita della Buona Morte, in Castelfranco di Miscano della provincia di Benevento 144

Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 730: Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento e Rosario, in Sant'Angelo a Scala (Avellino) 144

Conservatorie. — Vedi: « Uffici finanziari ».

Consiglio di Stato.

Decreto legislativo Luogotenenziale 26 ottobre 1945, n. 691: Istituzione transitoria di un posto di segretario di sezione di prima classe, nel ruolo del personale di segreteria del Consiglio di Stato . . 135

Consorzi. — Vedi anche: « Federazioni ».

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 1945: Proroga delle funzioni di commissario per la gestione del Consorzio Esportazione Film Italiani (C.E.F.I.) fino a sei mesi dopo la cessazione dello stato di guerra 146

Decreto Luogotenenziale 9 novembre 1945: Riconoscimento morale del Consorzio romano fra cooperative edilizie « Il Cantiere », con sede in Roma, ed approvazione del relativo statuto 149

CONSORZI AGRARI. — Decreto Ministeriale 2 novembre 1945: Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Benevento 138

Decreto Ministeriale 19 novembre 1945: Sostituzione del commissario del Consorzio agrario provinciale di Chieti 144

Decreto Ministeriale 5 novembre 1945: Ratifica della nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Modena 149

Decreto Ministeriale 5 novembre 1945: Ratifica della nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Bologna 149

Decreto Ministeriale 5 dicembre 1945: Ratifica della nomina del commissario del Consorzio agrario pro-

Numero della Gazzetta

Preavviso riguardante il sorteggio per il rimborso di titoli rappresentanti obbligazioni 6 %, ordinarie (2ª, 4ª, 5ª, 6ª, 7ª, 8ª, 9ª, 10ª, 11ª, 11ª A, 12ª e 13ª emissione), obbligazioni 6 % Serie speciale « Telefonica » (1ª, 2ª e 3ª emissione), ed obbligazioni 3,50 % serie speciale « Società Edison » 137

Preavviso riguardante il sorteggio per l'assegnazione alle obbligazioni Serie speciale 4,50 % « Elettrificazione Ferrovie dello Stato » (ELFER) 1ª e 2ª emissione, di 2000 carte ferroviarie di libera circolazione, nonchè il sorteggio, per il rimborso, dei titoli rappresentanti le sopraindicate obbligazioni ed il sorteggio, per il rimborso, dei titoli rappresentanti obbligazioni Serie speciale 4,50 % « Istituto per la Ricostruzione Industriale » (I.R.I.) 137

Decreto Ministeriale 1º agosto 1945: Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad assumere mutui per il pareggio dei bilanci 1944 di alcuni Comuni 144

Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Inefficacia dei provvedimenti adottati dal commissario straordinario per l'approvazione dei bilanci del Consorzio di credito per le opere pubbliche per gli esercizi 1943 e 1944 e del bilancio dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità per l'esercizio 1943 144

Decreto Ministeriale 1º agosto 1945: Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad assumere mutui per il pareggio dei bilanci 1945 di alcuni Comuni 145

Decreto Ministeriale 5 settembre 1945: Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad assumere mutui per il pareggio dei bilanci 1945 di alcuni Comuni 146

Decreto Ministeriale 4 maggio 1945: Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad effettuare la somministrazione dei due terzi dei mutui che dovranno essere assunti per il pareggio dei bilanci 1944 di alcune Amministrazioni provinciali 148

Decreto Ministeriale 28 settembre 1945: Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad effettuare la somministrazione dei due terzi dei mutui che dovranno essere assunti per il pareggio dei bilanci 1945 di alcune Amministrazioni comunali 148

Elenco dei titoli rappresentanti obbligazioni 4,50 % « Istituto per la Ricostruzione Industriale » estratti il 1º dicembre 1945 (*Supplemento*) 147

Sorteggio per l'assegnazione alle obbligazioni serie speciale 4,50 % « Elettrificazione ferrovie dello Stato » (1ª e 2ª emissione) di 2000 carte ferroviarie di libera circolazione nonchè estrazione, per il rimborso, di titoli rappresentanti le sopraindicate obbligazioni. (*Supplemento*) 148

Diffida per smarrimento di certificato nominativo . . 156

Consulta Nazionale.

Decreto Luogotenenziale 27 ottobre 1945: Modificazioni

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Confraternite.

Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 729: Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Santa Maria del Suffragio, in Cajazzo e della Confraternita della Buona Morte, in Castelfranco di Misciano della provincia di Benevento 134
Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 730: Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento e Rosario, in Sant'Angelo a Scala (Avellino) 134

Conservatorie. — Vedi: « Uffici finanziari ».

Consiglio di Stato.

Decreto legislativo Luogotenenziale 26 ottobre 1945, n. 691: Istituzione transitoria di un posto di segretario di sezione di prima classe, nel ruolo del personale di segreteria del Consiglio di Stato . . 144

Consorzi. — Vedi anche: « Federazioni ».

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 1945: Proroga delle funzioni di commissario per la gestione del Consorzio Esportazione Film Italiani (C.E.F.I.) fino a sei mesi dopo la cessazione dello stato di guerra 144
Decreto Luogotenenziale 9 novembre 1945: Riconoscimento morale del Consorzio romano fra cooperative edilizie « Il Cantiere », con sede in Roma, ed approvazione del relativo statuto 144
CONSORZI AGRARI. — Decreto Ministeriale 2 novembre 1945: Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Benevento 144
Decreto Ministeriale 19 novembre 1945: Sostituzione del commissario del Consorzio agrario provinciale di Chieti 144
Decreto Ministeriale 5 novembre 1945: Ratifica della nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Modena 144
Decreto Ministeriale 5 novembre 1945: Ratifica della nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Bologna 144
Decreto Ministeriale 5 dicembre 1945: Ratifica della nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Parma 144
CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE. — Decreto Ministeriale 16 aprile 1945: Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad effettuare la somministrazione dei due terzi dei mutui assunti a favore di alcuni Comuni per il pareggio dei bilanci 1944 144
Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Roma ad assumere un mutuo col Consorzio di credito per le opere pubbliche 144
Estrazione di titoli rappresentanti obbligazioni 4,50 % di Credito comunale (ex 6 %) serie speciali « Città di Torino », « Città di Trieste », « Città di Venezia » e « Città di Catania ». (Supplemento) 144
Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Messina a contrarre un mutuo col Consorzio di credito per le opere pubbliche pel pareggio del bilancio 1944 144
Elenco dei titoli rappresentanti obbligazioni 4,50 % « Istituto per la Ricostruzione Industriale » (I.R.I.) 137
Decreto Ministeriale 1° agosto 1945: Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad assumere mutui per il pareggio dei bilanci 1944 di alcuni Comuni 144
Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Inefficacia dei provvedimenti adottati dal commissario straordinario per l'approvazione dei bilanci del Consorzio di credito per le opere pubbliche per gli esercizi 1943 e 1944 e del bilancio dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità per l'esercizio 1943 144
Decreto Ministeriale 1° agosto 1945: Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad assumere mutui per il pareggio dei bilanci 1945 di alcuni Comuni 145
Decreto Ministeriale 5 settembre 1945: Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad assumere mutui per il pareggio dei bilanci 1945 di alcuni Comuni 146
Decreto Ministeriale 4 maggio 1945: Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad effettuare la somministrazione dei due terzi dei mutui che dovranno essere assunti per il pareggio dei bilanci 1944 di alcune Amministrazioni provinciali 148
Decreto Ministeriale 28 settembre 1945: Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad effettuare la somministrazione dei due terzi dei mutui che dovranno essere assunti per il pareggio dei bilanci 1945 di alcune Amministrazioni comunali 148
Elenco dei titoli rappresentanti obbligazioni 4,50 % « Istituto per la Ricostruzione Industriale » estratti il 1° dicembre 1945 (*Supplemento*) 147
Sorteggio per l'assegnazione alle obbligazioni serie speciale 4,50 % « Elettrificazione ferrovie dello Stato » (1ª e 2ª emissione) di 3000 carte ferroviarie di libera circolazione nonchè estrazione, per il rimborso, di titoli rappresentanti le sopraindicate obbligazioni. (*Supplemento*) 148
Diffida per smarrimento di certificato nominativo . . 156

Consulta Nazionale.

Decreto Luogotenenziale 27 ottobre 1945: Modificazioni nella composizione delle Commissioni della Consulta Nazionale 135
Decreto Luogotenenziale 19 novembre 1945: Nomina di componenti della Consulta Nazionale ed assegnazione degli stessi alle varie Commissioni della Consulta 148
Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945: Nomina di un componente della Consulta Nazionale 149

Consumi.

Decreto Ministeriale 13 dicembre 1945: Nuovo elenco delle materie prime e dei prodotti industriali (non alimentari) soggetti al vincolo della denuncia e del blocco 152

Contributi agricoli. — Vedi: « Agricoltura ».

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Numero della Gazzetta

Cooperative. — Vedi anche: « Enti ».

Decreto Ministeriale 24 ottobre 1945: Sostituzione del liquidatore della Società cooperativa agricola di credito produzione e lavoro di S. Stefano Quisquina (Agrigento) 134

Scioglimento d'ufficio di società cooperativa: Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di consumo Apuana con sede in Massa 138

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società anonima cooperativa di consumo « Stella Polare », con sede in Taranto 146

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa di consumo con sede in Matera, e nomina del commissario 148

Corpo delle guardie di pubblica sicurezza. — Vedi: « Concorsi (Min. interno) ».

Corte dei conti.

Decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 701: Istituzione di una delegazione della Corte dei conti presso il Ministero dell'assistenza post-bellica 136

Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 780: Proroga per il personale di gruppo *B*, grado 10°, della validità della disposizione contenuta nell'articolo 12 del R. decreto 11 dicembre 1941, n. 1404, relativo ai limiti di servizio richiesti dalle norme in vigore per le promozioni per merito comparativo nei ruoli del personale della Corte dei conti . . 153

Corti di appello.

Decreto Ministeriale 22 novembre 1945: Nomina delle Commissioni esaminatrici per gli esami di procuratore presso le Corti d'appello di Bologna, Brescia, Catania, Catanzaro, Genova, Messina, Milano, Palermo, Perugia, Potenza, Torino, Venezia e presso la sede del Tribunale di Salerno 144

Decreto Ministeriale 19 novembre 1945: Sostituzione del presidente supplente nella Commissione esaminatrice per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Ancona 147

Decreto legislativo Luogotenenziale 26 ottobre 1945, n. 782: Soppressione della Sezione di Corte d'appello di Lucera 154

Credito comunale e provinciale. — Vedi anche: « Consorzio di credito per le opere pubbliche » e « Debito pubblico (obbligazioni) ».

Errata-corrige 138

Credito fondiario.

Decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1945, n. 709: Provvedimenti per i mutui fondiari ed edilizi garantiti sopra immobili danneggiati dalla guerra 138

Croce Rossa Italiana.

Numero della Gazzetta

Decreto Ministeriale 31 agosto 1945: Emissione dei buoni ordinari del Tesoro per il periodo 1° settembre 1945-30 giugno 1946 141

Consegna dei buoni del Tesoro quinquennali 5 % . . 144

Avviso riguardante l'estrazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro di scadenza 15 settembre 1950 156

DISTRUZIONE, FURTO E SMARRIMENTO. — Diffida per smarrimento di quietanze del Prestito redimibile 5 % (1936) - Avviso n. 18: Ditta Iacono Maria Luisa 132

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico - Elenco n. 7: Rubino Corrado . . 134

Avviso per distruzione di ricevute semestrali di certificati del Prestito redimibile 3.50 % (1934) 135

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative - Calcagno Annunziata 135

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative - Calabrò Vincenzo 136

Avviso di rettifica 138

Diffida per rinnovazione di quietanze di certificati del Debito pubblico - Elenco n. 25: Chiesa Parrocchiale di S. Margherita in Roccasecca (Caserta) 141

Diffida per rinnovazione di ricevute di quietanze di certificato di rendita - Elenco n. 1: Cattaneo Rosa 142

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico - Elenco n. 15: Istituto nazionale della previdenza sociale 142

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico - Elenco n. 23: Spallone Fidia 143

Diffida per smarrimento di mezzi foglio di compartimenti semestrali - Elenco n. 25: Canonicati 1° e 3° del Rosario della Cattedrale di Gallese (Roma) . . 143

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative - Carpi Pancari Rosina 143

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative - Villareale Rosalia 144

Diffida per rinnovazione di quietanze di certificati del Debito pubblico - Elenco n. 12: Opera Pia Riva . . 145

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative - Diprima Domenico 146

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico - Elenco n. 11: Caturinella Pasquale . 146

Diffida per smarrimento di quietanza del Prestito redimibile 5 % - Avviso n. 27: Ditta Amadesi Attilio 148

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative 149

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico - Elenco n. 11: Catarinella Pasquale 149

Diffida per smarrimento di quietanza di deposito cauzionale della ditta Testa di Milano - Ditta Testa di A. Cuneo e Manzini 150

Avviso di rettifica 151

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico - Elenco n. 33: Squallone Fidia . . . 156

Diffida per smarrimento di quietanza del Prestito redimibile 5 % (immobiliare) - Avviso n. 17: Selvaggi Leonardo 156

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico - Elenco n. 15: Istituto nazionale della

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 955021

cietà cooperativa di consumo Apuana con sede in Massa 138
Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società anonima cooperativa di consumo « Stella Polare », con sede in Taranto 146
Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa di consumo con sede in Matera, e nomina del commissario 148

Corpo delle guardie di pubblica sicurezza. — Vedi: « Concorsi (Min. interno) ».

Corte dei conti.

Decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 701: Istituzione di una delegazione della Corte dei conti presso il Ministero dell'assistenza post-bellica 136
Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 780: Proroga per il personale di gruppo *B*, grado 10°, della validità della disposizione contenuta nell'articolo 12 del R. decreto 11 dicembre 1941, n. 1404, relativo ai limiti di servizio richiesti dalle norme in vigore per le promozioni per merito comparativo nei ruoli del personale della Corte dei conti . . 153

Corti di appello.

Decreto Ministeriale 29 novembre 1945: Nomina delle Commissioni esaminatrici per gli esami di procuratore presso le Corti d'appello di Bologna, Brescia, Catania, Catanzaro, Genova, Messina, Milano, Palermo, Perugia, Potenza, Torino, Venezia e presso la sede del Tribunale di Salerno 144
Decreto Ministeriale 19 novembre 1945: Sostituzione del presidente supplente nella Commissione esaminatrice per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Ancona 147
Decreto legislativo Luogotenenziale 26 ottobre 1945, n. 782: Soppressione della Sezione di Corte d'appello di Lucera 154

Credito comunale e provinciale. — Vedi anche: « Consorzio di credito per le opere pubbliche » e « Debito pubblico (obbligazioni) ».
Errata-corrige 138

Credito fondiario.

Decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1945, n. 709: Provvedimenti per i mutui fondiari ed edilizi garantiti sopra immobili danneggiati dalla guerra 138

Croce Rossa Italiana.

Decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 763: Modificazione al decreto legislativo Luogotenenziale 17 giugno 1945, n. 385, relativo alla riorganizzazione del personale dell'Associazione italiana della Croce Rossa 150

Dazi doganali.

Decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1945, n. 712: Temporanee agevolazioni doganali per le merci importate ed esportate 139

Debito pubblico.

BUONI DEL TESORO. — Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . . . . . 132 - 139
141 - 144 - 143 - 144 - 147 - 148 - 152 - 153 - 156

redimibile 5 % (1936) - Avviso n. 18: Ditta Iacono Maria Luisa 130
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico - Elenco n. 7: Rubino Corrado . . 131
Avviso per distruzione di ricevute semestrali di certificati del Prestito redimibile 3,50 % (1934) 135
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative - Calcagno Annunziata 135
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative - Calabrò Vincenzo 136
Avviso di rettifica 138
Diffida per rinnovazione di quietanze di certificati del Debito pubblico - Elenco n. 25: Chiesa Parrocchiale di S. Margherita in Roccasecca (Caserta) 141
Diffida per rinnovazione di ricevute di quietanze di certificato di rendita - Elenco n. 1: Cattaneo Rosa 142
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico - Elenco n. 13: Istituto nazionale della previdenza sociale 142
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico - Elenco n. 23: Spallone Fidia 143
Diffida per smarrimento di mezzi foglio di compartimenti semestrali - Elenco n. 25: Canonicati 1° e 3° del Rosario della Cattedrale di Gallese (Roma) . . 142
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative - Carpi Pancari Rosina 143
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative - Villareale Rosalia 144
Diffida per rinnovazione di quietanze di certificati del Debito pubblico - Elenco n. 12: Opera Pia Riva . . 145
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative - Diprima Domenico 146
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico - Elenco n. 11: Catarinella Pasquale . . 146
Diffida per smarrimento di quietanza del Prestito redimibile 5 % - Avviso n. 27: Ditta Amadesi Attilio 148
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative 149
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico - Elenco n. 11: Catarinella Pasquale 149
Diffida per smarrimento di quietanza di deposito cauzionale della ditta Testa di Milano - Ditta Testa di A. Cuneo e Manzini 150
Avviso di rettifica 151
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico - Elenco n. 23: Squallone Fidia . . . 151
Diffida per smarrimento di quietanza del Prestito redimibile 5 % (immobiliare) - Avviso n. 17: Selvaggi Leonardo 156
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico - Elenco n. 15: Istituto nazionale della previdenza sociale 156
OBBLIGAZIONI E TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO E DI ALTRI ENTI O SOCIETÀ. — Bollettino della estrazione di cartelle 4,50 % ordinarie emesse in dipendenza del R. decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1900 136
Avviso di rettifica 143
Bollettino della estrazione di cartelle 4,50 % ordinarie emesse in dipendenza del Regio decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1900 151
Sezione autonoma di credito comunale e provinciale: Cartelle ordinarie 3,75 % sorteggiate nella 36ª estrazione dell'ottobre 1944. (*Supplemento*) . . . 155
Avviso riguardante l'11ª estrazione delle obbligazioni 4,50 % delle Aziende patrimoniali dello Stato 156
Avviso riguardante l'estrazione delle azioni e delle obbligazioni delle Ferrovie del Monferrato 156

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	Numero della Gazzetta
RETTIFICHE D'INTESTAZIONE. — Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico	142 146 - 156
Decorazioni. — Vedi: « Ricompense al valor militare ».	
Defascistizzazione. — Vedi: « Epurazione ».	
Demanio dello Stato.	
Decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 698: Revoca delle concessioni di beni di demanio pubblico e di beni patrimoniali dello Stato accordate durante il regime fascista	136
Diplomi di laurea.	
Diffide per smarrimento di diploma di laurea	132 - 142 144 - 149 - 151
Direttori didattici. — Vedi: « Istruzione elementare ».	
Dogane. — Vedi: « Dazi doganali ».	
Donazioni - Eredità e Legati. — Vedi sotto i vari soggetti.	
Enti. — Vedi anche: « Associazioni » e « Società ».	
Decreto Luogotenenziale 8 agosto 1945: Nomina di membri della Commissione speciale chiamata a dare il proprio parere sulle domande degli Enti previdenziali ed assistenziali, di navigazione interna, di bonifica e di miglioramento fondiario, intese ad ottenere l'autorizzazione ad applicare le proprie contribuzioni con aliquote o tariffe superiori a quelle del 1938	144
Scioglimento del Consiglio di amministrazione dell'Ente Cooperativo Industria Lavorazione Vinacce (E.C.I.L.V.), con sede in Modena, e nomina del commissario	148
ENTI ECCLESIASTICI. — Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 752: Riconoscimento della personalità giuridica della Compagnia di Sant'Angela Merici, con sede in Roma	148
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, n. 766: Riconoscimento della personalità giuridica del Santuario Chiesa della Madonna Addolorata, in contrada Gunsto del comune di Castelpetroso (Campobasso)	150
ENTI NAZIONALI. — Decreto Ministeriale 9 ottobre 1945: Convalida dei provvedimenti di licenziamento di 27 impiegati dell'Ente nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio	132
Decreto Ministeriale 4 novembre 1945: Nomina del Collegio dei sindaci dell'Ente nazionale di propaganda per la prevenzione degli infortuni	139
Convalida di licenziamenti di personale dell'Ente nazionale acquisti importazione pellicole estere	140
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 no-	

	Numero della Gazzetta
Esattori delle imposte dirette. — Vedi: « Imposte dirette ».	
Esercito. — Vedi anche: « Forze armate dello Stato ».	
Decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 772: Modificazioni al testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito nella parte riguardante la composizione dei Consigli e delle Commissioni mobili di leva	153
Decreto Ministeriale 2 dicembre 1945: Dichiarazione di inefficacia dei provvedimenti emanati dalla sedicente repubblica sociale italiana in materia di chiamata alla leva, di chiamati e richiamati alle armi, di arruolamenti volontari, nonchè di trasferimento di arruolati per l'Esercito in altri corpi o forze armate dello Stato o viceversa	153
Fascio littorio. — Vedi: « Notariato ».	
Federazioni.	
Decreto Ministeriale 29 ottobre 1945: Nomina del commissario liquidatore delle disciolte Federazioni nazionali aziende industriali municipalizzate e aziende municipalizzate di trasporto	136
Avviso di rettifica	136
Decreto Ministeriale 1° ottobre 1945: Nomina dei commissari liquidatori delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione degli agricoltori	146
Decreto Ministeriale 1° ottobre 1945: Nomina del commissario liquidatore delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione	148
Decreto Ministeriale 1° ottobre 1945: Nomina del commissario liquidatore delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura	148
Decreto Ministeriale 1° ottobre 1945: Nomina del commissario liquidatore delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori del commercio	148
Ferrovie.	
FERROVIA DEL SEMPIONE. — Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 758: Ricostituzione della Rappresentanza italiana nella Delegazione internazionale speciale per gli affari relativi alla ferrovia del Sempione	149
FERROVIE SECONDARIE. — Vedi anche: « Previdenza sociale » e « Società ».	
Decreto legislativo Luogotenenziale 28 settembre 1945, n. 747: Riconoscimento del comune de L'Aquila quale concessionario esclusivo della ferrovia L'Aquila-Capitignano	146
FERROVIE DELLO STATO. — Decreto Ministeriale 20 novembre 1945: Nomina di un commissario in-	

0 9 3 5 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Demanio dello Stato.

Decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 698: Revoca delle concessioni di beni di demanio pubblico e di beni patrimoniali dello Stato accordate durante il regime fascista 136

Diplomi di laurea.

Diffide per smarrimento di diploma di laurea . . . 132 - 142 141 - 149 - 151

Direttori didattici. — Vedi: « Istruzione elementare ».

Dogane. — Vedi: « Dazi doganali ».

Donazioni - Eredità e Legati. — Vedi sotto i vari soggetti.

Enti. — Vedi anche: « Associazioni » e « Società ».

Decreto Luogotenenziale 8 agosto 1945: Nomina di membri della Commissione speciale chiamata a dare il proprio parere sulle domande degli Enti previdenziali ed assistenziali, di navigazione interna, di bonifica e di miglioramento fondiario, intese ad ottenere l'autorizzazione ad applicare le proprie contribuzioni con aliquote o tariffe superiori a quelle del 1938 144

Scioglimento del Consiglio di amministrazione dell'Ente Cooperativo Industria Lavorazione Vinacce (E.C.I.L.V.), con sede in Modena, e nomina del commissario 148

ENTI ECCLESIASTICI. — Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 752: Riconoscimento della personalità giuridica della Compagnia di Sant'Angela Merici, con sede in Roma 148

Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, n. 766: Riconoscimento della personalità giuridica del Santuario Chiesa della Madonna Addolorata, in contrada Guasto del comune di Castelpetroso (Campobasso) 150

ENTI NAZIONALI. — Decreto Ministeriale 9 ottobre 1945: Convalida dei provvedimenti di licenziamento di 27 impiegati dell'Ente nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio 139

Decreto Ministeriale 4 novembre 1945: Nomina del Collegio dei sindaci dell'Ente nazionale di propaganda per la prevenzione degli infortuni 122

Convalida di licenziamenti di personale dell'Ente nazionale acquisti importazione pellicole estere . . 140

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 1945: Trasferimento da Venezia a Roma della sede dell'Ente Nazionale Importazione Esportazione Film (E.N.I.E.F.) 146

Autorizzazione alla Sezione provinciale di Firenze dell'Ente nazionale protezione animali, ad accettare un legato 153

ENTI DI PREVIDENZA. — Decreto Ministeriale 10 ottobre 1945: Convalida dei provvedimenti di licenziamento di cinque impiegati dell'Ente « Fondo nazionale di previdenza per gli impiegati delle imprese di spedizione » 132

Epurazione.

Decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 703: Epurazione delle pubbliche Amministrazioni, revisione degli albi delle professioni, arti e mestieri ed epurazione delle aziende private 136

dunte la composizione dei Consigli e delle Commissioni mobili di leva 122

Decreto Ministeriale 2 dicembre 1945: Dichiarazione di inefficacia dei provvedimenti emanati dalla soltanto repubblica sociale italiana in materia di chiamata alla leva, di chiamati e richiamati alle armi, di arruolamenti volontari, nonchè di trasferimento di armolati per l'Esercito in altri corpi e forze armate dello Stato e viceversa 153

Fascio littorio. — Vedi: « Notariato ».

Federazioni.

Decreto Ministeriale 29 ottobre 1945: Nomina del commissario liquidatore delle disciolte Federazioni nazionali aziende industriali municipalizzate e aziende municipalizzate di trasporto 136

Avviso di rettifica 136

Decreto Ministeriale 1° ottobre 1945: Nomina dei commissari liquidatori delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione degli agricoltori 146

Decreto Ministeriale 1° ottobre 1945: Nomina del commissario liquidatore delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione 148

Decreto Ministeriale 1° ottobre 1945: Nomina del commissario liquidatore delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura 148

Decreto Ministeriale 1° ottobre 1945: Nomina del commissario liquidatore delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori del commercio 148

Ferrovie.

FERROVIA DEL SEMPIONE. — Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 758: Ricostituzione della Rappresentanza italiana nella Delegazione internazionale speciale per gli affari relativi alla ferrovia del Sempione 149

FERROVIE SECONDARIE. — Vedi anche: « Previdenza sociale » e « Società ».

Decreto legislativo Luogotenenziale 28 settembre 1945, n. 747: Riconoscimento del comune de L'Aquila quale concessionario esclusivo della ferrovia L'Aquila-Capitignano 148

FERROVIE DELLO STATO. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1945: Nomina di un commissario interministeriale per la riforma del sistema tariffario in vigore per i trasporti di persone e di cose sulle ferrovie dello Stato 146

Decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1945, n. 764: Proroga dei termini di tempo per la ricostruzione delle carriere del personale delle Ferrovie dello Stato 150

Fiammiferi. — Vedi: « Imposte e tasse ».

Fondazioni.

Decreto Luogotenenziale 15 febbraio 1945, n. 704: Modificazione di alcuni articoli dello statuto della Fondazione della Gioventù italiana del Littorio all'estero e nuova denominazione di « Fondazione Figli degli Italiani all'Estero » 136

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	Numero della Gazzetta
Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, n. 725: Erezione in ente morale della fondazione « Premio Crescimone per il romanzo e la poesia siciliana », con sede in Niscemi (Caltanissetta) ed approvazione del relativo statuto	141
Decreto Luogotenenziale 21 agosto 1945: Revoca della nomina del commissario straordinario della « Fondazione dell'Arma dei carabinieri Reali »	141
Decreto Luogotenenziale 21 agosto 1945: Revoca della nomina del commissario straordinario della « Fondazione Principi di Piemonte »	141
Fondi di previdenza. — Vedi anche: « Enti ».	
Decreto legislativo Luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 708: Norme per l'applicazione del R. decreto-legge 8 gennaio 1942, n. 5, relativo al Fondo per l'indennità agli impiegati	138
Formaggio. — Vedi: « Carni ovine ».	
Forze armate dello Stato. — Vedi anche: « Esercito » e « Marina militare ».	
Decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 682: Revisione dei giudizi medico-legali emessi nei territori occupati dal nemico, dalla data dell'8 settembre 1943 a quella della rispettiva liberazione, riguardanti i personali dipendenti dalle Amministrazioni militari	133
Decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 685: Cancellazione dai ruoli dei sottufficiali di carriera delle Forze armate e del personale rafferma to o vincolato a ferma speciale, che abbiano cooperato dal 13 ottobre 1943 con forze armate combattenti contro l'Italia	134
Decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 754: Temporanea modifica al decreto legislativo Luogotenenziale 26 ottobre 1944, n. 307, relativo ai limiti di età per contrarre matrimonio da parte degli ufficiali delle Forze armate	139
Decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1945, n. 790: Norme in favore dei militari prigionieri di guerra ed internati raggiunti dai limiti di età o di permanenza di grado o nella carica	156
Gallerie e musei.	
Decreto Luogotenenziale 21 agosto 1945: Revoca della nomina del commissario straordinario del Museo storico dell'Arma dei carabinieri Reali	146
Decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 781: Aumento della tassa d'ingresso per la visita ai musei, alle gallerie, ai monumenti ed agli scavi archeologici	154
Gas. — Vedi: « Società ».	
Giornali e riviste.	
Grano e granicoltura. — Vedi anche: « Prodotti agricoli ».	
Decreto Ministeriale 6 ottobre 1945: Circoscrizione entro la quale è affidato alla Stazione sperimentale di granicoltura della Sicilia, in Catania, il servizio di vigilanza per l'esecuzione del R. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033	148
Grotta Azzurra. — Vedi: « Bellezze naturali ».	
Guerra. — Vedi anche: « Bonifiche » e « Liste nere ».	
GIUSTIZIA MILITARE. — Decreto Luogotenenziale 14 settembre 1945, n. 680: Norme circa il funzionamento dei Tribunali militari territoriali di guerra	132
Decreto Ministeriale 8 novembre 1945: Soppressione di Tribunali militari divisionali	139
TERRITORIO METROPOLITANO RESTITUITO ALL'AMMINISTRAZIONE ITALIANA. — Decreto legislativo Luogotenenziale 28 dicembre 1945, n. 792: Riassunzione da parte del Governo italiano dell'esercizio di tutti i poteri dello Stato nel territorio metropolitano tuttora sottoposto all'Amministrazione Militare Alleata, ad eccezione della provincia di Udine e della Venezia Giulia	156
Proclama del Presidente del Consiglio dei Ministri al popolo italiano	156
Immobili. — Vedi: « Credito fondiario ».	
Impiegati e salariati dello Stato. — Vedi anche: « Corte dei conti », « Ferrovie dello Stato » e « Ministeri ».	
Decreto legislativo Luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722: Provvedimenti economici a favore dei dipendenti statali	143
Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 740: Abrogazione del R. decreto 6t gennaio 1927, n. 57, e ripristino degli articoli 51 e 52 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sulla dispensa dal servizio degli impiegati civili dello Stato	146
Decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 756: Abrogazione delle norme che prevedono la fornitura delle divise al personale civile delle Amministrazioni dello Stato	149
Decreto Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 785: Modificazione dell'organico degli operai permanenti dell'Amministrazione della guerra	15
Decreto Ministeriale 21 novembre 1945: Determinazione dell'assegno mensile da corrispondersi al personale in servizio di prova nelle Amministrazioni dello Stato	155
Importazioni ed esportazioni. — Vedi: « Dazi doganali ».	
Decreto Ministeriale 5 novembre 1945: Nomina del commissario straordinario della Società Anonima Importazione ed Esportazione Bestiame (S.A.I.B.) e conferma del vice commissario della Società medesima	138

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

dazione Principi di Piemonte » 144

Fondi di previdenza. — Vedi anche: « Enti ».

Decreto legislativo Luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 508: Norme per l'applicazione del R. decreto-legge 8 gennaio 1942, n. 5, relativo al Fondo per l'indennità agli impiegati 138

Formaggio. — Vedi: « Carni ovine ».

Forze armate dello Stato. — Vedi anche: « Esercito » e « Marina militare ».

Decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 682: Revisione dei giudizi medico-legali emessi nei territori occupati dal nemico, dalla data dell'8 settembre 1943 a quella della rispettiva liberazione, riguardanti i personali dipendenti dalle Amministrazioni militari 133
Decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 685: Cancellazione dai ruoli dei sottufficiali di carriera delle Forze armate e del personale raffermato o vincolato a ferma speciale, che abbiano cooperato dal 13 ottobre 1943 con forze armate combattenti contro l'Italia 134
Decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 754: Temporanea modifica al decreto legislativo Luogotenenziale 26 ottobre 1944, n. 507, relativo ai limiti di età per contrarre matrimonio da parte degli ufficiali delle Forze armate 139
Decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1945, n. 790: Norme in favore dei militari prigionieri di guerra od internati raggiunti dai limiti di età o di permanenza di grado o nella carica 156

Gallerie e musei.

Decreto Luogotenenziale 21 agosto 1945: Revoca della nomina del commissario straordinario del Museo storico dell'Arma dei carabinieri Reali 146
Decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 781: Aumento della tassa d'ingresso per la visita ai musei, alle gallerie, ai monumenti ed agli scavi archeologici 151

Gas. — Vedi: « Società ».

Giornali e riviste.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 novembre 1945: Sostituzione del commissario per la temporanea gestione della Società anonima giornale « L'Isola », con sede in Sassari 142

Giornalisti. — Vedi: « Istituti di previdenza ».

Giudici popolari. — Vedi: « Ordinamento giudiziario ».

Giustizia militare. — Vedi: « Guerra ».

Governo Militare Alleato.

Disposizioni e comunicati: *G. U.* 132 - 133 - 136 - 137 - 138 - 139 - 141 - 142 - 143 - 144 - 146 - 147 - 148 - 149 - 151 - 152 - 153 - 154 132

Guerra. — Vedi anche: « Bonifiche » e « Liste nere ».

GIUSTIZIA MILITARE. — Decreto Luogotenenziale 14 settembre 1945, n. 680: Norme circa il funzionamento dei Tribunali militari territoriali di guerra 132
Decreto Ministeriale 8 novembre 1945: Soppressione di Tribunali militari divisionali 138
TERRITORIO METROPOLITANO RESTITUITO ALL'AMMINISTRAZIONE ITALIANA. — Decreto legislativo Luogotenenziale 28 dicembre 1945, n. 792: Riassunzione da parte del Governo italiano dell'esercizio di tutti i poteri dello Stato nel territorio metropolitano tuttora sottoposto all'Amministrazione Militare Alleata, ad eccezione della provincia di Udine e della Venezia Giulia 156
Proclama del Presidente del Consiglio dei Ministri al popolo italiano 156

Immobili. — Vedi: « Credito fondiario ».

Impiegati e salariati dello Stato. — Vedi anche: « Corte dei conti », « Ferrovie dello Stato » e « Ministeri ».

Decreto legislativo Luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722: Provvedimenti economici a favore dei dipendenti statali 143
Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 740: Abrogazione del R. decreto 6t gennaio 1927, n. 57, e ripristino degli articoli 51 e 52 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sulla dispensa dal servizio degli impiegati civili dello Stato 136
Decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 756: Abrogazione delle norme che prevedono la fornitura delle divise al personale civile delle Amministrazioni dello Stato 149
Decreto Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 785: Modificazione dell'organico degli operai permanenti dell'Amministrazione della guerra 15
Decreto Ministeriale 21 novembre 1945: Determinazione dell'assegno mensile da corrispondersi al personale in servizio di prova nelle Amministrazioni dello Stato 155

Importazioni ed esportazioni. — Vedi: « Dazi doganali ».

Decreto Ministeriale 5 novembre 1945: Nomina del commissario straordinario della Società Anonima Importazione ed Esportazione Bestiame (S.A.I.B.) e conferma del vice commissario della Società medesima 138

Imposte e tasse.

Decreto Ministeriale 15 ottobre 1945: Variazione dell'imposta sui fiammiferi per il periodo 1° giugno 1944 - 31 maggio 1945 141
Decreto Ministeriale 23 luglio 1945: Caratteristiche delle piastrine relative all'imposta sui cani per l'anno 1945 145
IMPOSTE DIRETTE. — Decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 689: Provvedimenti a favore degli esattori delle imposte dirette dei territori liberati dopo il 28 febbraio 1945 135
Decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 711: Compenso per le notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria relativi all'accertamento ed alla liquidazione delle imposte dirette e delle tasse e imposte indirette sugli affari 138

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759628

	Numero della Gazzetta
I.N.C.I.S. — Vedi: « Istituto nazionale case impiegati dello Stato ».	
Industrie. — Vedi anche: « Cinematografia ».	
Decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 788: Istituzione della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria e disposizioni transitorie a favore dei lavoratori dell'industria dell'Alta Italia	155
Infortuni sul lavoro. — Vedi: « Casse infortuni », « Enti nazionali » e « Istituti nazionali ».	
Ispettori scolastici. — Vedi: « Istruzione elementare ».	
Istituti.	
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 novembre 1945: Nomina del commissario straordinario dell'Istituto di medicina sociale	133
ISTITUTI PER LE CASE POPOLARI. — Vedi anche: « Istituto per le case degli impiegati dello Stato ». Conferma in carica del commissario governativo per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Enna	132
Ricostituzione dell'amministrazione ordinaria dello Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Sassari	132
Nomina del commissario governativo per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Terni	132
Proroga dell'amministrazione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Rieti	137
Nomina del commissario governativo per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Apuania	138
Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Perugia	139
Nomina del commissario governativo per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Parma	140
Nomina del commissario governativo per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Pisa	140
Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Messina	141
Nomina del presidente dell'Istituto delle case popolari della provincia di Forlì	146
Nomina del presidente dell'Istituto delle case popolari della provincia di Caltanissetta	146
Nomina del presidente dell'Istituto delle case popolari della provincia di Siena	147
Nomina del commissario governativo per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bologna	153
ISTITUTI DI CREDITO. — Vedi: « Banche e Istituti di credito » e « Casse agrarie, artigiane, ecc. ». —	
ISTITUTI NAZIONALI. — Decreto Ministeriale 12 ottobre 1945: Modificazione del trattamento di quiescenza e per gli assegni familiari corrisposti dall'Istituto nazionale di previdenza per i giornalisti italiani	143
Avviso di rettifica	143
ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA. — Bollettino mensile di statistica - Novembre 1945 (Fascicolo n. 3). (Supplemento)	132
Id. id. - Dicembre 1945 (Fascicolo n. 4). (Supplemento)	155
ISTITUTO NAZIONALE PER LE CASE DEGLI IMPIEGATI DELLO STATO. — Vedi anche: « Cassa depositi e prestiti ». — Decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 677: Disposizioni a favore dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (I.N.C.I.S.) e per gli Istituti autonomi per le case popolari	132
ISTITUTO DI CREDITO PER LE IMPRESE DI PUBBLICA UTILITA'. — Estrazione di titoli rappresentanti obbligazioni 6 %, obbligazioni 6 % serie speciale « Telefonica » ed obbligazioni 5,50 % « Società Edison » effettuata il 1° dicembre 1945. (Supplemento)	147
ISTITUTO INTERNAZIONALE DI AGRICOLTURA. — Decreto Luogotenenziale 27 giugno 1945, n. 757: Nomina del delegato italiano presso l'Istituto internazionale di agricoltura	149
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO. — Decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 703. — Modificazioni alle disposizioni legislative circa la costituzione dell'Istituto Poligrafico dello Stato	136
Decreto Ministeriale 16 novembre 1945: Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Poligrafico dello Stato	143
Decreto Ministeriale 19 novembre 1945: Costituzione del Collegio dei sindaci dell'Istituto Poligrafico dello Stato	144
Istruzione pubblica. — Vedi anche: « Libri di testo ».	
Decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 687: Annullamento delle nomine senza concorso effettuate dal 1935 al 1943 nelle scuole e negli istituti d'istruzione tecnica governativi	135
ISTRUZIONE ELEMENTARE. — Vedi anche: « Libri di testo ». — Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 765: Richiamo in vigore delle norme contenute nel regolamento generale sui servizi dell'istruzione elementare, approvato con R. decreto 26 aprile 1928, n. 1297, e determinazione di alcune modificazioni al regolamento stesso	150
Decreto legislativo Luogotenenziale 27 ottobre 1945, n. 775: Norme circa l'insegnamento nelle scuole elementari nella provincia di Bolzano	153
Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 786: Inquadramento nel ruolo degli ispettori scolastici, dei direttori didattici provenienti dal soppresso ruolo del personale delle scuole italiane all'estero	154
ISTRUZIONE SUPERIORE. — Cattedra di composizione architettonica vacante nel Regio istituto superiore di architettura di Venezia, cui si intende provvedere mediante trasferimento	152

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 963611

Infortuni sul lavoro. — Vedi: « Casse infortuni », « Enti nazionali » e « Istituti nazionali ».

Ispettori scolastici. — Vedi: « Istruzione elementare ».

Istituti.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 novembre 1945: Nomina del commissario straordinario dell'Istituto di medicina sociale 127
ISTITUTI PER LE CASE POPOLARI. — Vedi anche: « Istituto per le case degli impiegati dello Stato ». Conferma in carica del commissario governativo per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Enna . 129
Ricostituzione dell'amministrazione ordinaria dello Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Sassari 130
Nomina del commissario governativo per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Ferrara 132
Proroga dell'amministrazione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Rieti 137
Nomina del commissario governativo per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Apuania 138
Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Perugia 139
Nomina del commissario governativo per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Parma 140
Nomina del commissario governativo per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Pisa 140
Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Messina 141
Nomina del presidente dell'Istituto delle case popolari della provincia di Forlì 146
Nomina del presidente dell'Istituto delle case popolari della provincia di Caltanissetta 146
Nomina del presidente dell'Istituto delle case popolari della provincia di Siena 147
Nomina del commissario governativo per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bologna 153
ISTITUTI DI CREDITO. — Vedi: « Banche e Istituti di credito » e « Casse agrarie, artigiane, ecc. ». —
ISTITUTI NAZIONALI. — Decreto Ministeriale 12 ottobre 1945: Convalida del provvedimento di licenziamento del ragioniere Mario Bianchini dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro 132
Incarico temporaneo di reggenza della Divisione generale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni . 138
ISTITUTI DI PREVIDENZA. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1945: Convalida dei provvedimenti di licenziamento di impiegati adottati dall'Istituto nazionale della previdenza sociale 136
Decreto Ministeriale 6 novembre 1945: Costituzione, per un quadriennio, del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale di previdenza e credito delle comunicazioni, con sede in Roma 138
Decreto legislativo Luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 720: Provvedimenti per gli assegni integrativi

SANITÀ. — Vedi anche: « Cassa depositi e prestiti ». — Decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 677: Disposizioni a favore dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (I.N.C.I.S.) e per gli Istituti autonomi per le case popolari 132
ISTITUTO DI CREDITO PER LE IMPRESE DI PUBBLICA UTILITA'. — Estrazione di titoli rappresentanti obbligazioni 6 %, obbligazioni 6 % serie speciale « Telefonica » ed obbligazioni 5,50 % « Società Edison » effettuata il 1° dicembre 1945. (Supplemento) 137
ISTITUTO INTERNAZIONALE DI AGRICOLTURA. — Decreto Luogotenenziale 27 giugno 1945, n. 757: Nomina del delegato italiano presso l'Istituto internazionale di agricoltura 139
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO. — Decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 703. — Modificazioni alle disposizioni legislative circa la costituzione dell'Istituto Poligrafico dello Stato . . 139
Decreto Ministeriale 16 novembre 1945: Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Poligrafico dello Stato 141
Decreto Ministeriale 19 novembre 1945: Costituzione del Collegio dei sindaci dell'Istituto Poligrafico dello Stato 141

Istruzione pubblica. — Vedi anche: « Libri di testo ».

Decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 687: Annullamento delle nomine senza concorso effettuate dal 1933 al 1943 nelle scuole e negli istituti d'istruzione tecnica governativi 135
ISTRUZIONE ELEMENTARE. — Vedi anche: « Libri di testo ». — Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 765: Richiamo in vigore delle norme contenute nel regolamento generale sui servizi dell'istruzione elementare, approvato con R. decreto 26 aprile 1928, n. 1297, e determinazione di alcune modificazioni al regolamento stesso 150
Decreto legislativo Luogotenenziale 27 ottobre 1945, n. 775: Norme circa l'insegnamento nelle scuole elementari nella provincia di Bolzano 153
Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 786: Inquadramento nel ruolo degli ispettori scolastici, dei direttori didattici provenienti dal soppresso ruolo del personale delle scuole italiane all'estero . . 151
ISTRUZIONE SUPERIORE. — Cattedra di composizione architettonica vacante nel Regio istituto superiore di architettura di Venezia, cui si intende provvedere mediante trasferimento 154

Latte.

Decreto Ministeriale 30 ottobre 1945: Disciplina del latte vaccino e dei prodotti caseari 132

Leggi e decreti.

Decreto Ministeriale 20 novembre 1945: Tributi locali per l'anno 1945. Assetto della legislazione nei territori liberati 150

Libri di testo per le scuole.

Decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 714: Abrogazione della legge 7 gennaio 1929, n. 5, relativa al libro di testo unico di Stato per le scuole elementari e modificazioni al testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla istruzione elementare approvato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577 140

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	Numero della Gazzetta
Liste nere. — Vedi: « Proclaimed List ».	
Marina mercantile. — Vedi anche: « Società ».	
Decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1945, n. 686: Provvidenze per il recupero e la rimessa in efficienza di navi mercantili sinistrate	133
Marina militare. — Vedi anche: « Forze armate ».	
Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945: Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate	137
Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945: Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate	137
Decreto Luogotenenziale 9 novembre 1945: Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria draganine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate	145
Decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 731: Estensione agli ufficiali della Regia marina del trattamento previsto per gli ufficiali del Regio esercito all'atto della cessazione dal servizio permanente effettivo	146
Decreto Luogotenenziale 9 novembre 1945: Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate	147
Marmellata.	
Provvedimento relativo al prezzo di una partita di 3000 quintali di marmellata pastosa	152
Matrimonio. — Vedi: « Forze armate dello Stato ».	
Melasso. — Vedi: « Zucchero ».	
Metalli.	
Decreto Ministeriale 11 dicembre 1945: Abrogazione dei decreti Ministeriali 26 aprile 1942 e 18 giugno 1942 relativi al divieto di fabbricazione di oggetti con l'impiego di metalli di qualsiasi genere e alle relative norme di applicazione	153
METALLI PREZIOSI. — Deformazione marchi d'identificazione per metalli preziosi	155
Ministeri e uffici dipendenti. — Vedi anche: « Bilancio dello Stato », « Concorsi », « Corte dei conti » e « Ragioneria generale dello Stato ».	
Decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 716. — Facoltà di disporre eccezionalmente, nell'interesse del servizio, il collocamento a riposo dei dipendenti civili e militari dello Stato, anche se inamovibili, appartenenti ai primi cinque gradi della classificazione del personale statale e dei	

	Numero della Gazzetta
MINISTERO LL. PP. — Decreto Ministeriale 21 settembre 1945: Inefficacia di tutte le disposizioni emanate dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relative alla disposizione, utilizzazione e destinazione di tutti gli automezzi appartenenti all'Amministrazione dei lavori pubblici	137
Decreto Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 778: Approvazione delle nuove tabelle organiche del personale del ruolo delle Nuove costruzioni ferroviarie e delle norme per la loro approvazione . .	153
MINISTERO DELLA RICOSTRUZIONE. — Decreto legislativo Luogotenenziale 20 ottobre 1945, n. 683: Creazione, presso il Ministero della ricostruzione, di una Azienda autonoma per i residuati di guerra	133
Monopoli di Stato.	
Decreto Luogotenenziale 27 ottobre 1945: Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione dei Monopoli di Stato	137
Decreto Ministeriale 6 novembre 1945: Nomina delle Commissioni arbitrali per le controversie che possono sorgere tra coltivatori e concessionari nella valutazione di tabacchi consegnati allo stato sciolto nei magazzini generali delle concessioni speciali	147
Decreto Ministeriale 10 dicembre 1945: Variazione del prezzo di vendita al pubblico di alcuni tipi di tabacchi nazionali	
Monte dei Paschi di Siena. — Vedi: « Banche ed Istituti di credito ».	
Monti di credito su pegno.	
Decreto Ministeriale 2 novembre 1945: Nomina del presidente del Monte di credito su pegno di Forlì, con sede in Forlì	141
Decreto Ministeriale 12 novembre 1945: Conferma del vice presidente del Monte di credito su pegno « Casirense Di Bella » di Montelepre (Palermo)	146
Decreto Ministeriale 20 novembre 1945: Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Terni	146
Decreto Ministeriale 21 novembre 1945: Autorizzazione al compimento di tutte le operazione di banca della filiale di Monza del Monte di credito su pegno di Milano	146
Decreto Ministeriale 21 novembre 1945: Nomina del presidente e conferma del vice presidente del Monte di credito su pegno di Fiorenzuola d'Arda	148
Musei. — Vedi: « Gallerie e musei ».	
Mutui. — Vedi: « Comuni e provincie » e « Credito fondiario ».	
Navigazione. — Vedi: « Società ».	
Naviglio dello Stato. — Vedi: « Marina militare ».	
Notariato.	
Cessazione di notaro dalle [illegible]	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Decreto Luogotenenziale 18 ottobre [illegible] temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate 137
Decreto Luogotenenziale 9 novembre 1945: Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria draganine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate 145
Decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 724: Estensione agli ufficiali della Regia marina del trattamento previsto per gli ufficiali del Regio esercito all'atto della cessazione dal servizio permanente effettivo 146
Decreto Luogotenenziale 9 novembre 1945: Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate 147

Marmellata.
Provvedimento relativo al prezzo di una partita di 3000 quintali di marmellata pastoa 152

Matrimonio. — Vedi: «Forze armate dello Stato».

Melasso. — Vedi: «Zucchero».

Metalli.
Decreto Ministeriale 11 dicembre 1945: Abrogazione dei decreti Ministeriali 26 aprile 1942 e 18 giugno 1942 relativi al divieto di fabbricazione di oggetti con l'impiego di metalli di qualsiasi genere e alle relative norme di applicazione 153
METALLI PREZIOSI. — Deformazione marchi d'identificazione per metalli preziosi 155

Ministeri e uffici dipendenti. — Vedi anche: «Bilancio dello Stato», «Concorsi», «Corte dei conti» e «Ingegneria generale dello Stato».
Decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 716. — Facoltà di disporre eccezionalmente, nell'interesse del servizio, il collocamento a riposo dei dipendenti civili e militari dello Stato, anche se inamovibili, appartenenti ai primi cinque gradi della classificazione del personale statale e dei gradi corrispondenti delle Amministrazioni statali con ordinamento autonomo 140
Decreto Luogotenenziale 27 ottobre 1945, n. 739: Sostituzione del secondo comma dell'art. 146 del regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze e per l'ordinamento degli uffici dirttivi finanziari, approvato con R. decreto 23 marzo 1933, n. 185 146
ASSISTENZA POST-BELLICA. — Decreto Ministeriale 16 ottobre 1945: Istituzione del Comitato consultivo del Ministero dell'assistenza post-bellica 140
MINISTERO DELLE FINANZE. — Decreto Luogotenenziale 27 ottobre 1945, n. 724: Istituzione, presso il Ministero delle finanze, della Direzione generale per la finanza straordinaria 143
MINISTERO DELL'INTERNO. — Ruoli di anzianità del personale 137

Monopoli di Stato.
Decreto Luogotenenziale 27 ottobre 1945: Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione dei Monopoli di Stato 137
Decreto Ministeriale 6 novembre 1945: Nomina delle Commissioni arbitrali per le controversie che possono sorgere tra coltivatori e concessionari nella valutazione di tabacchi consegnati allo stato sciolto nei magazzini generali delle concessioni speciali 147
Decreto Ministeriale 10 dicembre 1945: Variazione del prezzo di vendita al pubblico di alcuni tipi di tabacchi nazionali 148

Monte dei Paschi di Siena. — Vedi: «Banche ed Istituti di credito».

Monti di credito su pegno.
Decreto Ministeriale 3 novembre 1945: Nomina del presidente del Monte di credito su pegno di Forlì, con sede in Forlì 141
Decreto Ministeriale 12 novembre 1945: Conferma del vice presidente del Monte di credito su pegno «Castrense Di Bella» di Montelepre (Palermo) 136
Decreto Ministeriale 20 novembre 1945: Sostituzione del presidente e del vice presidnte del Monte di credito su pegno di Terni 146
Decreto Ministeriale 21 novembre 1945: Autorizzazione al compimento di tutte le operazione di banca della filiale di Monza del Monte di credito su pegno di Milano 146
Decreto Ministeriale 21 novembre 1945: Nomina del presidente e conferma del vice presidente del Monte di credito su pegno di Fiorenzuola d'Arda 153

Musei. — Vedi: «Gallerie e musei».

Mutui. — Vedi: «Comuni e provincie» e «Credito fondiario».

Navigazione. — Vedi: «Società».

Naviglio dello Stato. — Vedi: «Marina militare».

Notariato.
Cessazione di notaro dall'esercizio 133
Concorso per trasferimento di notai 135
Id. id. 136
Id. id. 140
Id. id. 141
Trasferimenti di notai 141
Decreto Ministeriale 17 novembre 1945: Soppressione del fascio littorio dai sigilli dei notai 152
Trasferimento di notaio 146
Decreto Ministeriale 18 dicembre 1945: Soppressione del fascio littorio dai sigilli notarili 156

Obbligazioni. — Vedi: «Debito pubblico».

Oli. — Vedi anche: «Prodotti agricoli».
Decreto legislativo Luogotenenziale 27 ottobre 1945, n. 774: Norme penali relative alla disciplina dell'ammasso per l'olio di oliva nella campagna 1945-46 143

0 9 4 2 1
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785023

Numero della Gazzetta

Opera nazionale per i figli degli aviatori.

Decreto Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 722: Autorizzazione all'« Opera nazionale per i figli degli aviatori » ad accettare un legato 145

Opera nazionale protezione maternità ed infanzia.

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare una eredità 156

Operazioni a premi. — Vedi: « Premi ».

Opere idrauliche.

Classifica in terza categoria delle opere idrauliche del torrente Orco nel tratto tra la confluenza del torrente Soana ed il ponte della strada statale n. 11 (Traduna superiore) e ricadente nei territori delle provincie di Aosta e Torino 135

Opere pubbliche.

Decreto legislativo Luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 675: Esecuzione di opere pubbliche straordinarie nella Sicilia 132

Decreto legislativo Luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 676: Esecuzione di opere pubbliche straordinarie nella Sardegna 132

Decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 690: Autorizzazione della spesa di lire trentasette miliardi per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti, a pagamento non differito, per la ricostruzione ed a sollievo della disoccupazione 135

Decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 735: Assegnazione di un miliardo di lire per la esecuzione di opere pubbliche di bonifica 146

Ordinamento giudiziario. — Vedi anche: « Corti di appello ».

Decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 715: Aumento dell'indennità giornaliera dovuta ai giudici popolari 150

Decreto Ministeriale 31 ottobre 1945: Ritorno in sede del Tribunale, della Procura del Regno e della Corte di assise di Imperia (Corte di appello di Genova) . . 154

Parrocchie.

Decreto Luogotenenziale 2 agosto 1945, n. 705: Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria della Provvidenza, in frazione Fantina del comune di Novara Sicilia (Messina) 137

Decreto Luogotenenziale 14 settembre 1945, n. 750: Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Antonio Abate, in Castrofilippo (Agrigento) 148

Numero della Gazzetta

Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, n. 762: Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione temporanea « Aeque Principaliter » delle parrocchie dei SS. Giusto e Donato, in Monteroni d'Arbia (Siena) e dei SS. Giacomo e Cristofaro, in frazione Cuna dello stesso Comune 149

Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, n. 767: Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Antonio, in località Rampe di Posillipo del comune di Napoli 150

Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, n. 768: Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Natività di Maria SS.ma, in località Ruglio del comune di Porcari (Lucca) 150

Decreto Luogotenenziale 28 agosto 1945, n. 769: Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma Immacolata, San Raffaele Arcangelo e San Giorgio Martire, in località Agnano di Bagnoli del comune di Napoli 151

Pensioni ed assegni.

Decreto legislativo Luogotenenziale 20 novembre 1945, n. 777: Conservazione della pensione privilegiata di guerra al signor Giovanni Battista Marini 153

Piani regolatori di risanamento e di sistemazione. — Vedi: « Comuni ».

Pirite. — Vedi: « Prezzi ».

Pneumatici. — Vedi: « Prezzi ».

Porti ed enti portuali.

Decreto Ministeriale 2 ottobre 1945: Proroga dei poteri conferiti al commissario straordinario per la Compagnia dei lavoratori portuali di Marsala 133

Decreto legislativo Luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 710: Autorizzazione della spesa straordinaria di lire un miliardo e cinquecento milioni per lavori di riparazione dei danni causati dalle azioni belliche alle opere ed impianti del porto di Genova 138

Decreto Ministeriale 22 ottobre 1945: Nomina del commissario straordinario della Compagnia portuale di Porto Santo Stefano 139

Poste, telegrafi e telefoni.

Decreto Ministeriale 8 ottobre 1945: Tariffe postali con l'estero 141

Decreto Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 737: Variazioni di tasse applicabili ad alcune categorie di marconigrammi 146

Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 738: Istituzione della tassa di recapito a domicilio dei pacchi spediti da connazionali residenti all'estero . . . 146

Premi.

Decreto Ministeriale 25 luglio 1945: Limite del valore venale dei premi offerti a tutti gli acquirenti di determinati prodotti dalle ditte che svolgono opera-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 955021

Operè idrauliche.

Classifica in terza categoria delle opere idrauliche del torrente Orco nel tratto tra la confluenza del torrente Soana ed il ponte della strada statale n. 11 (Padana superiore) e ricadente nei territori delle provincie di Aosta e Torino 135

Opere pubbliche.

Decreto legislativo Luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 675: Esecuzione di opere pubbliche straordinarie nella Sicilia 132

Decreto legislativo Luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 676: Esecuzione di opere pubbliche straordinarie nella Sardegna 132

Decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 690: Autorizzazione della spesa di lire trentasette miliardi per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti, a pagamento non differito, per la ricostruzione ed a sollievo della disoccupazione 133

Decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 735: Assegnazione di un miliardo di lire per la esecuzione di opere pubbliche di bonifica 146

Ordinamento giudiziario. — Vedi anche: « Corti di appello ».

Decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 715: Aumento dell'indennità giornaliera dovuta ai giudici popolari 140

Decreto Ministeriale 31 ottobre 1945: Ritorno in sede del Tribunale, della Procura del Regno e della Corte di assise di Imperia (Corte di appello di Genova) . . 151

Parrocchie.

Decreto Luogotenenziale 2 agosto 1945, n. 705: Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria della Provvidenza, in frazione Fantina del comune di Novara Sicilia (Messina) 137

Decreto Luogotenenziale 14 settembre 1945, n. 750: Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Antonio Abate, in Castrofilippo (Agrigento) 148

Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 751: Riconoscimento, agli effetti civili, della rettifica dei confini della parrocchia del SS.mo Salvatore, in Ragusa 148

Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 753: Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dello Spirito Santo, in frazione Catalinita del comune di Castroreale (Messina) 148

Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 759: Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Domenico, in Licata (Agrigento) 149

Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 760: Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giuseppe, in Campofelice di Fitalia (Palermo) 149

Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, n. 761: Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Maddalena, in frazione San Giovanni a Teduccio del comune di Napoli . . Rughi del comune di Porcari (Lucca) 150

Decreto Luogotenenziale 28 agosto 1945, n. 769: Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma Immacolata, San Raffaele Arcangelo e San Giorgio Martire, in località Agnano di Bagnoli del comune di Napoli 151

Pensioni ed assegni.

Decreto legislativo Luogotenenziale 20 novembre 1945, n. 777: Conservazione della pensione privilegiata di guerra al signor Giovanni Battista Marini 153

Piani regolatori di risanamento e di sistemazione. — Vedi: « Comuni ».

Pirite. — Vedi: « Prezzi ».

Pneumatici. — Vedi: « Prezzi ».

Porti ed enti portuali.

Decreto Ministeriale 2 ottobre 1945: Proroga dei poteri conferiti al commissario straordinario per la Compagnia dei lavoratori portuali di Marsala 133

Decreto legislativo Luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 710: Autorizzazione della spesa straordinaria di lire un miliardo e cinquecento milioni per lavori di riparazione dei danni causati dalle azioni belliche alle opere ed impianti del porto di Genova 138

Decreto Ministeriale 22 ottobre 1945: Nomina del commissario straordinario della Compagnia portuale di Porto Santo Stefano 139

Poste, telegrafi e telefoni.

Decreto Ministeriale 8 ottobre 1945: Tariffe postali con l'estero 141

Decreto Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 737: Variazioni di tasse applicabili ad alcune categorie di marconigrammi 146

Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 738: Istituzione della tassa di recapito a domicilio dei pacchi spediti da connazionali residenti all'estero . . . 156

Premi.

Decreto Ministeriale 25 luglio 1945: Limite del valore venale dei premi offerti a tutti gli acquirenti di determinati prodotti dalle ditte che svolgono operazioni a premi 132

Previdenza sociale. — Vedi anche: « Enti di previdenza » e « Istituti di previdenza ».

Decreto Ministeriale 5 dicembre 1945: Determinazione della pensione suppletiva a favore del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna, infortunato sul lavoro 152

Prezzi. — Vedi anche sotto i vari soggetti.

Riassunto del provvedimento prezzi n. 29 del 3 novembre 1945, riguardante i prezzi dei pneumatici per biciclette e per furgoncini 142

Riassunto del provvedimento prezzi n. 30 del 7 novembre 1945 riguardante i prezzi delle tariffe di pubblici servizi 142

0944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	Numero della Gazzetta
Riassunto del provvedimento prezzi n. 31 del 7 novembre 1945, riguardante il prezzo della pirite e il prezzo del perfosfato	142
Riassunto del provvedimento prezzi n. 34 del 6 dicembre 1945, riguardante il prezzo dei combustibili liquidi	153
Prigionieri di guerra. — Vedi: « Forze armate dello Stato ».	
Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite.	
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 1945: Adozione delle Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite, (*Supplemento*)	139
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 1945: Variazioni alle Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132, supplemento straordinario del 3 novembre 1945. (*Supplemento*)	144
Procuratori. — Vedi: « Corti di appello ».	
Prodotti agricoli.	
Decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 721: Norme per il conferimento di alcuni prodotti agricoli	143
Prodotti industriali. — Vedi: « Consumi ».	
Prodotti siderurgici.	
Riassunto del provvedimento prezzi n. 32 del 30 novembre 1945, riguardante i prezzi dei prodotti siderurgici	149
Profitti di regime.	
Decreto Ministeriale 24 novembre 1945: Nomina dei componenti del Comitato tecnico per l'avocazione dei profitti di regime	148
Provincie. — Vedi: « Comuni e provincie ».	
Ragioneria generale dello Stato.	
Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 780: Temporanea deroga all'art. 10 della legge 26 luglio 1939, n. 1037, concernente l'ordinamento della Ragioneria generale dello Stato	155
Ragionieri. — Vedi: « Associazioni ».	

	Numero della Gazzetta
Ricompense al valor civile.	
Ricompense al valor civile	135
Ricompense al valor militare.	
Concessione di decorazioni al valor militare	133 - 134 - 136 - 137 - 138 - 141 - 144 - 145 - 149 - 150
Riso.	
Decreto Ministeriale 9 novembre 1945: Soppressione dell'Ufficio per l'industria risiera con sede in Milano	138
Decreto Ministeriale 10 novembre 1945: Nomina del commissario liquidatore dell'Ufficio per l'industria risiera con sede in Milano	138
Salariati dello Stato. — Vedi: « Impiegati e salariati dello Stato ».	
Sanità pubblica. — Vedi anche: « Accertamenti sanitari » e « Concorsi ».	
Bollettino bimensile del bestiame n. 13 dal 1° al 15 luglio 1945	133
Decreto Luogotenenziale 2 agosto 1945: Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Brindisi	140
Bollettino bimensile del bestiame n. 14 dal 16 al 31 luglio 1945	142
Bollettino bimensile del bestiame n. 15 dal 1° al 15 agosto 1945	148
Decreto Luogotenenziale 1° marzo 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Sassari	154
Segretari comunali.	
Decreto Ministeriale 8 novembre 1945: Assegnazione di un segretario comunale di grado 4° al comune di Ravanusa (Agrigento)	141
Elenco dei candidati, ripartiti nelle diverse sedi di esami, che hanno ottenuto la idoneità negli esami svoltisi nel 1945 pel conseguimento del titolo di abilitazione alle funzioni di segretario comunale	149
Decreto Ministeriale 25 ottobre 1945: Costituzione della Commissione centrale per la revisione dei lavori scritti degli esami per il conseguimento del titolo di abilitazione alle funzioni di segretario comunale	149
Decreto Luogotenenziale 5 ottobre 1945: Assegnazione di un segretario di grado primo al comune di Lucca	156
Società. — Vedi anche: « Cooperative » e « Giornali e riviste » le voci dei singoli soggetti ed oggetti.	
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 no-	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 1945: Adozione delle Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite. (*Supplemento*) 137
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 1945: Variazioni alle Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132, supplemento straordinario del 3 novembre 1945. (*Supplemento*) 145

Procuratori. — Vedi: « Corti di appello ».

Prodotti agricoli.

Decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 721: Norme per il conferimento di alcuni prodotti agricoli 143

Prodotti industriali. — Vedi: « Consumi ».

Prodotti siderurgici.

Riassunto del provvedimento prezzi n. 32 del 30 novembre 1945, riguardante i prezzi dei prodotti siderurgici 149

Profitti di regime.

Decreto Ministeriale 24 novembre 1945: Nomina dei componenti del Comitato tecnico per l'avocazione dei profitti di regime 148

Provincie. — Vedi: « Comuni e provincie ».

Ragioneria generale dello Stato.

Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 789: Temporanea deroga all'art. 10 della legge 26 luglio 1939, n. 1037, concernente l'ordinamento della Ragioneria generale dello Stato 155

Ragionieri. — Vedi: « Associazioni ».

Rappresentanze all'estero.

Decreto Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 748: Costituzione e dislocazione degli uffici dei Regi addetti aeronautici all'estero e relativo accreditamento quali addetti militari e navali 148

Reddito dominicale. — Vedi: « Catasto ».

Revisori dei conti.

Nomina di revisori ufficiali dei conti. 147

Riso.

Decreto Ministeriale 9 novembre 1945: Soppressione dell'Ufficio per l'industria risiera con sede in Milano 138
Decreto Ministeriale 10 novembre 1945: Nomina del commissario liquidatore dell'Ufficio per l'industria risiera con sede in Milano 138

Salariati dello Stato. — Vedi: « Impiegati e salariati dello Stato ».

Sanità pubblica. — Vedi anche: « Accertamenti sanitari » e « Concorsi ».

Bollettino bimensile del bestiame n. 13 dal 1° al 15 luglio 1945 133
Decreto Luogotenenziale 2 agosto 1945: Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Brindisi 140
Bollettino bimensile del bestiame n. 14 dal 16 al 31 luglio 1945 142
Bollettino bimensile del bestiame n. 15 dal 1° al 15 agosto 1945 148
Decreto Luogotenenziale 1° marzo 1945: Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Sassari 156

Segretari comunali.

Decreto Ministeriale 8 novembre 1945: Assegnazione di un segretario comunale di grado 4° al comune di Ravanusa (Agrigento) 141
Elenco dei candidati, ripartiti nelle diverse sedi di esami, che hanno ottenuto la idoneità negli esami svoltisi nel 1945 pel conseguimento del titolo di abilitazione alle funzioni di segretario comunale . . .
Decreto Ministeriale 25 ottobre 1945: Costituzione della Commissione centrale per la revisione dei lavori scritti degli esami per il conseguimento del titolo di abilitazione alle funzioni di segretario comunale . . 149
Decreto Luogotenenziale 5 ottobre 1945: Assegnazione di un segretario di grado primo al comune di Lucca 156

Società. — Vedi anche: « Cooperative » e « Giornali e riviste » le voci dei singoli soggetti ed oggetti.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 1945: Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società « Fiumana » di navigazione, con sede in Roma, e nomina del commissario governativo 136
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 novembre 1945: Gestione commissariale della Società italiana del gas, con sede in Torino 137
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 novembre 1945: Proroga fino a sei mesi dalla data di cessazione dello stato di guerra, della gestione commissariale della Società anonima ferrovie elettriche abruzzesi, con sede in Roma 137
Decreto Ministeriale 2 novembre 1945: Convalida di provvedimenti di licenziamento adottati dalla Società per azioni italiana stabilimenti cinematografici « Cinecittà » nei confronti dei propri dipendenti 137

0 9 4 6

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Numero della Gazzetta

Decreto Ministeriale 2 novembre 1945: Convalida dei provvedimenti di licenziamento adottati dalla Società per azioni Ente nazionale industrie cinematografiche nei confronti dei propri dipendenti . . 137
Decreto Ministeriale 4 dicembre 1945: Dichiarazione di pubblico interesse della fusione mediante incorporazione, della Società per azioni « Elettrica Piacentina » nella Società per azioni « Emiliana Esercizi Elettrici » 146
Decreto Ministeriale 12 novembre 1945: Autorizzazione alla « TETI » a contrarre un mutuo ipotecario di duecento milioni 149
Decreto Ministeriale 11 ottobre 1945: Inefficacia della nomina dei sindaci delle società di navigazione di preminente interesse nazionale 151
Decreto Luogotenenziale 30 novembre 1945, n. 787: Approvazione del nuovo statuto della Società « Dante Alighieri » 154
SOCIETÀ EDITRICI. — Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° dicembre 1945: Nomina del commissario per la temporanea gestione, esclusa quella editoriale, della Società editrice del quotidiano « Il Popolo del Friuli » di Udine 151

Stampa periodica.

Decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 688: Disposizioni sulla stampa periodica 135

Stazioni sperimentali di granicoltura. — Vedi: « Grano e granicoltura ».

Tabacchi. — Vedi: « Monopoli di Stato ».

Tasse postali. — Vedi: « Poste, telegrafi e telefoni ».

Telegrafi e telefoni. — Vedi: « Poste, telegrafi e telefoni ».

Terre incolte.

Decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 773: Norme per l'applicazione del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 279, relativo alla concessione ai contadini delle terre incolte 153

Terremoti.

Decreto Luogotenenziale 10 agosto 1945: Composizione del Collegio arbitrale di Messina per le controversie dipendenti dal terremoto del 1908 132
Decreto Luogotenenziale 2 agosto 1945: Nomina di un membro tecnico effettivo e di uno supplente del Collegio speciale di 2° grado, istituito in Messina, per le controversie relative ad immobili danneg-

Numero della Gazzetta

Tribunali militari. — Vedi: « Guerra (Giustizia militare) ».

Uffici finanziari.

Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 681: Orario delle Conservatorie dei registri immobiliari e degli Uffici del registro e di conservazione dei registri immobiliari 132
Avviso di rettifica: (decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 672) 141
Decreto Luogotenenziale 27 ottobre 1945, n. 723: Modificazioni alla circoscrizione territoriale degli Uffici finanziari di Isernia, Venafro e Piedimonte d'Alife 143
Decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 770: Ricostituzione dei registri e degli atti di ufficio esistenti nelle conservatorie dei registri immobiliari 152

Uffici giudiziari. — Vedi: « Comuni e provincie ».

Ufficiali. — Vedi: « Forze armate dello Stato » e « Marina militare ».

Ufficiali giudiziari.

Decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1945, n. 689: Miglioramenti economici a favore degli ufficiali giudiziari e dei commessi autorizzati . . 136

Ufficio italiano dei cambi.

Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 771: Autorizzazione all'Ufficio italiano dei cambi ad avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato 152

Uniformi. — Vedi: « Impiegati e salariati dello Stato ».

Università.

Revoca di trasferimento di professori universitari . . 132
Id. Id. 134
Cattedre universitarie da coprire mediante trasferimento di titolari da altri Atenei 141
Revoca di trasferimento di professori universitari . . 142
Id. id. 142
Cattedre universitarie cui le competenti Facoltà intendono provvedere con trasferimento di titolari da altri Atenei 143
Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 738: Autorizzazione alla Regia università di Roma ad accettare una donazione 144
Cattedre universitarie cui le competenti Facoltà intendono provvedere con trasferimento di titolari da altri Atenei 675
Cattedre universitarie cui le competenti Facoltà in-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

preminente interesse nazionale . . . .
Decreto Luogotenenziale 30 novembre 1945, n. 787: Approvazione del nuovo statuto della Società « Dante Alighieri » 154
SOCIETÀ EDITRICI. — Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° dicembre 1945: Nomina del commissario per la temporanea gestione, esclusa quella editoriale, della Società editrice del quotidiano « Il Popolo del Friuli » di Udine 131

Stampa periodica.

Decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 688: Disposizioni sulla stampa periodica 135

Stazioni sperimentali di granicoltura. — Vedi: « Grano e granicoltura ».

Tabacchi. — Vedi: « Monopoli di Stato ».

Tasse postali. — Vedi: « Poste, telegrafi e telefoni ».

Telegrafi e telefoni. — Vedi: « Poste, telegrafi e telefoni ».

Terre incolte.

Decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 773: Norme per l'applicazione del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 279, relativo alla concessione ai contadini delle terre incolte 153

Terremoti.

Decreto Luogotenenziale 10 agosto 1945: Composizione del Collegio arbitrale di Messina per le controversie dipendenti dal terremoto del 1908 132
Decreto Luogotenenziale 2 agosto 1945: Nomina di un membro tecnico effettivo e di uno supplente del Collegio speciale di 2° grado, istituito in Messina, per le controversie relative ad immobili danneggiati o distrutti dal terremoto del 1908 132
Decreto Luogotenenziale 2 agosto 1945: Nomina di un membro tecnico ordinario e di uno supplente del Collegio speciale di 2° grado, istituito in Reggio Calabria, per le controversie relative ad immobili danneggiati o distrutti dal terremoto del 1908 132

Territori liberati. — Vedi: « Leggi e decreti ».

TETI. — Vedi: « Società ».

Trasporti. — Vedi: « Ferrovie dello Stato ».

Tribunale delle prede.

Decreto Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 731: Soppressione del Tribunale delle prede 145

Decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 770: Ricostituzione dei registri e degli atti di ufficio esistenti nelle conservatorie dei registri immobiliari 152

Uffici giudiziari. — Vedi: « Comuni e provincie ».

Ufficiali. — Vedi: « Forze armate dello Stato » e « Marina militare ».

Ufficiali giudiziari.

Decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1945, n. 699: Miglioramenti economici a favore degli ufficiali giudiziari e dei commessi autorizzati . . 136

Ufficio italiano dei cambi.

Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 771: Autorizzazione all'Ufficio italiano dei cambi ad avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato 152

Uniformi. — Vedi: « Impiegati e salariati dello Stato ».

Università.

Revoca di trasferimento di professori universitari . . 132
Id. Id. 134
Cattedre universitarie da coprire mediante trasferimento di titolari da altri Atenei 141
Revoca di trasferimento di professori universitari . . 142
Id. Id. 142
Cattedre universitarie cui le competenti Facoltà intendono provvedere con trasferimento di titolari da altri Atenei 143
Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 745: Autorizzazione alla Regia università di Roma ad accettare una donazione 144
Cattedre universitarie cui le competenti Facoltà intendono provvedere con trasferimento di titolari da altri Atenei 675
Cattedre universitarie cui le competenti Facoltà intendono provvedere con trasferimento di titolari da altri Atenei 149
Revoca di trasferimento di professori universitari . 151
Cattedre universitarie cui le competenti Facoltà intendono provvedere con trasferimento di titolari da altri Atenei 152
Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 784: Istituzione, presso la Regia università di Napoli, della scuola di perfezionamento di filologia classica e discipline storico-archeologiche e validità dei corsi svolti in detta scuola nell'anno accademico 1944-45 154

Valle d'Aosta. — Vedi: « Comuni e provincie ».

Zucchero.

Provvedimento relativo ai prezzi dello zucchero e del melasso di produzione nazionale 1945-46 155

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 760021

INDICE NUMERICO

delle leggi e dei decreti della raccolta del 1944 e di quelli del 1945 pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » dal 1° gennaio al 31 dicembre 1945

Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*	Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*	Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*	Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*	Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*	Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*	Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*	Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*
Raccolta 1944		463	23	17	19	86	39	155	53	224	61	293	73		
		464	23	18	21	87	39	156	53	225	62	294	73		
396	1	465	23	19	21	88	39	157	53	226	62	295	73		
397	1	466	23	20	21	89	39	158	53	227	62	296	73		
398	1	467	24	21	22	90	39	159	54	228	62	297	73		
399	2	468	24	22	22	91	38	160	54	229	62	298	73		
400	2	469	24	23	22	92	39	161	54	230	62	299	73		
401	3	470	25	24	22	93	39	162	54	231	62	300	74		
402	3	471	25	25	22	94	39	163	54	232	62	301	74		
403	4	472	25	26	22	95	39	164	54	233	62	302	74		
404	4	473	25	27	23	96	40	165	55	234	62	303	74		
405	4	474	25	28	25	97	41	166	55	235	62	304	75		
406	4	475	27	29	25	98	41	167	55	236	62	305	75		
407	4	476	27	30	25	99	41	168	55	237	63	306	75		
408	5	477	27	31	25	100	41	169	55	238	63	307	75		
409	5	478	27	32	25	101	41	170	55	239	64	308	75		
410	5	479	27	33	25	102	41	171	56	240	64	309	75		
411	5	480	28	34	25	103	42	172	56	241	64	310	76		
412	5	481	28	35	25	104	42	173	56	242	64	311	76		
413	5	482	28	36	25	105	42	174	56	243	65	312	76		
414	6	483	28	37	25	106	42	175	56	244	65	313	76		
415	6	484	28	38	26	107	42	176	56	245	65	314	76		
416	6	485	29	39	27	108	42	177	57	246	65	315	76		
417	6	486	29	40	27	109	42	178	57	247	65	316	76		
418	7	487	29	41	27	110	42	179	57	248	65	317	76		
419	7	488	29	42	27	111	42	180	57	249	65	318	77		
420	8	489	29	43	29	112	42	181	57	250	65	319	77		
421	8	490	29	44	29	113	42	182	57	251	65	320	77		
422	8	491	29	45	30	114	43	183	57	252	65	321	78		
423	8	492	30	46	30	115	43	184	57	253	65	322	78		
424	8	493	30	47	30	116	43	185	57	254	65	323	78		
425	9	494	30	48	31	117	43	186	57	255	65	324	78		
426	9	495	30	49	31	118	43	187	57	256	66	325	78		
427	9	496	30	50	31	119	43	188	57	257	66	326	78		
428	10	497	31	51	32	120	43	189	57	258	66	327	78		
429	11	498	31	52	32	121	43	190	57	259	66	328	78		
430	11	499	31	53	32	122	43	191	58	260	66	329	78		
431	12	500	31	54	32	123	44	192	58	261	66	330	79		
432	13	501	32	55	32	124	44	193	58	262	66	331	79		
433	14	502	32	56	32	125	44	194	58	263	66	332	79		
434	14	503	32	57	32	126	44	195	58	264	66	333	79		
435	15	504	32	58	33	127	45	196	58	265	67	334	80		
436	16	505	36	59	33	128	45	197	58	266	67	335	80		
437	16	506	43	60	33	129	45	198	59	267	68	336	80		
438	16	507	45	61	33	130	96	199	59	268	68	337	80		
439	16	508	67	62	35	131	46	200	59	269	68	338	80		
440	17	509	73	63	35	132	47	201	59	270	68	339	80		
441	17	510	73	64	36	133	47	202	59	271	68	340	80		
442	17	511	73	65	36	134	47	203	59	272	68	341	80		
443	17			66	36	135	47	204	59	273	68	342	80		
									59	274	68	343	81		

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

397	1	466	23	20	21	89	39	158	53	227	62	296	73
398	1	467	24	21	22	90	39	159	54	228	62	297	73
399	2	468	24	22	22	91	38	160	54	229	62	298	73
400	2	469	24	23	22	92	39	161	54	230	62	299	73
401	3	470	25	24	22	93	39	162	54	231	62	300	74
402	3	471	25	25	22	94	39	163	54	232	62	301	74
403	4	472	25	26	22	95	39	164	54	233	62	302	74
404	4	473	25	27	23	96	40	165	55	234	62	303	74
405	4	474	25	28	25	97	41	166	55	235	62	304	75
406	4	475	27	29	25	98	41	167	55	236	62	305	75
407	4	476	27	30	25	99	41	168	55	237	63	306	75
408	5	477	27	31	25	100	41	169	55	238	63	307	75
409	5	478	27	32	25	101	41	170	55	239	64	308	75
410	5	479	27	33	25	102	41	171	56	240	64	309	75
411	5	480	28	34	25	103	42	172	56	241	64	310	76
412	5	481	28	35	25	104	42	173	56	242	64	311	76
413	5	482	28	36	25	105	42	174	56	243	65	312	76
414	6	483	28	37	25	106	42	175	56	244	65	313	76
415	6	484	28	38	26	107	42	176	56	245	65	314	76
416	6	485	29	39	27	108	42	177	57	246	65	315	76
417	6	486	29	40	27	109	42	178	57	247	65	316	76
418	7	487	29	41	27	110	42	179	57	248	65	317	76
419	7	488	29	42	27	111	42	180	57	249	65	318	77
420	8	489	29	43	29	112	42	181	57	250	65	319	77
421	8	490	29	44	29	113	42	182	57	251	65	320	77
422	8	491	29	45	30	114	43	183	57	252	65	321	78
423	8	492	30	46	30	115	43	184	57	253	65	322	78
424	8	493	30	47	30	116	43	185	57	254	65	323	78
425	9	494	30	48	31	117	43	186	57	255	65	324	78
426	9	495	30	49	31	118	43	187	57	256	66	325	78
427	9	496	30	50	31	119	43	188	57	257	66	326	78
428	10	497	31	51	32	120	43	189	57	258	66	327	78
429	11	498	31	52	32	121	43	190	57	259	66	328	78
430	11	499	31	53	32	122	43	191	58	260	66	329	78
431	12	500	31	54	32	123	44	192	58	261	66	330	79
432	13	501	32	55	32	124	44	193	58	262	66	331	79
433	14	502	32	56	32	125	44	194	58	263	66	332	79
434	14	503	32	57	32	126	44	195	58	264	66	333	79
435	15	504	32	58	33	127	45	196	58	265	67	334	80
436	16	505	36	59	33	128	45	197	58	266	67	335	80
437	16	506	43	60	33	129	45	198	59	267	68	336	80
438	16	507	45	61	33	130	96	199	59	268	68	337	80
439	16	508	67	62	35	131	46	200	59	269	68	338	80
440	17	509	73	63	35	132	47	201	59	270	68	339	80
441	17	510	73	64	36	133	47	202	59	271	68	340	80
442	17	511	73	65	36	134	47	203	59	272	68	341	80
443	17			66	36	135	47	204	59	273	68	342	80
444	17			67	37	136	47	205	59	274	68	343	81
445	17	**Raccolta 1945**		68	36	137	47	206	59	775	69	344	81
446	19			69	36	138	48	207	59	276	69	345	81
447	20	1	4	70	36	139	48	208	59	277	69	346	81
448	20	2	4	71	36	140	48	209	59	278	69	347	81
449	20	3	9	72	36	141	49	210	59	279	69	348	81
450	20	4	11	73	36	142	49	211	60	280	70	349	81
451	21	5	11	74	36	143	50	212	60	281	70	350	81
452	21	6	12	75	37	144	50	213	60	282	70	351	81
453	21	7	13	76	37	145	50	214	60	283	70	352	81
454	21	8	15	77	37	146	51	215	60	284	70	353	82
455	21	9	16	78	37	147	51	216	60	285	70	354	82
456	21	10	17	79	37	148	51	217	60	286	71	355	82
457	22	11	17	80	37	149	51	218	60	287	71	356	82
458	22	12	17	81	38	150	52	219	60	288	71	357	82
459	22	13	17	82	38	151	52	220	60	289	72	358	83
460	22	14	17	83	38	152	52	221	61	290	72	359	83
461	22	15	17	84	38	153	52	222	61	291	72	360	83
462	22	16	18	85	39	154	53	223	61	292	73	361	83

0 9 5 0 |

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Indice numerico dal 1° gennaio al 31 dicembre 1945

Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*	Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*	Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*	Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*	Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*	Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*	Numero del decreto	Numero della *Gazzetta*
362	83	424	94	486	104	548	113	610	121	672	131	734	146
363	84	425	94	487	104	549	114	611	121	673	131	735	146
364	84	426	94	488	104	550	114	612	121	674	131	736	146
365	84	427	95	489	104	551	114	613	121	675	132	737	146
366	84	428	95	490	104	552	114	614	122	676	132	738	146
367	85	429	95	491	104	553	114	615	122	677	132	739	146
368	85	430	95	492	104	554	114	616	122	678	132	740	146
369	85	431	95	493	104	555	114	617	123	679	132	741	147
370	85	432	95	494	104	556	114	618	123	680	132	742	147
371	85	433	96	495	104	557	114	619	123	681	132	743	147
372	85	434	96	496	104	558	114	620	123	682	133	744	147
373	85	435	96	497	105	559	114	621	123	683	133	745	147
374	85	436	96	498	105	560	114	622	123	684	133	746	147
375	85	437	97	499	105	561	114	623	123	685	134	747	148
376	85	438	97	500	105	562	114	624	123	686	134	748	148
377	85	439	97	501	105	563	114	625	123	687	135	749	148
378	85	440	98	502	105	564	114	626	123	688	135	750	148
379	85	441	98	503	105	565	114	627	123	689	135	751	148
380	85	442	98	504	106	566	114	628	123	690	135	752	148
381	86	443	98	505	106	567	115	629	123	691	135	753	148
382	86	444	99	506	106	568	115	630	124	692	135	754	149
383	86	445	99	507	107	569	115	631	124	693	135	755	149
384	86	446	99	508	107	570	115	632	124	694	135	756	149
385	86	447	99	509	108	571	115	633	124	695	135	757	149
386	86	448	99	510	108	572	115	634	125	696	135	758	149
387	86	449	99	511	108	573	115	635	125	697	136	759	149
388	86	450	100	512	108	574	115	636	125	698	136	760	149
389	86	451	100	513	108	575	115	637	125	699	136	761	149
390	86	452	100	514	108	576	116	638	127	700	136	762	149
391	86	453	100	515	109	577	116	639	127	701	136	763	150
392	87	454	100	516	109	578	116	640	127	702	136	764	150
393	87	455	100	517	109	579	116	641	127	703	136	765	150
394	87	456	100	518	109	580	116	642	127	704	136	766	150
395	87	457	100	519	109	581	116	643	127	705	137	767	150
396	88	458	100	520	109	582	116	644	127	706	137	768	150
397	88	459	100	521	109	583	116	645	127	707	137	769	151
398	88	460	101	522	109	584	117	646	127	708	138	770	152
399	88	461	101	523	110	585	117	647	127	709	138	771	152
400	89	462	101	524	110	586	117	648	127	710	138	772	153
401	89	463	101	525	111	587	117	649	127	711	138	773	153
402	89	464	102	526	111	588	119	650	128	712	139	774	153
403	89	465	102	527	111	589	119	651	128	713	139	775	153
404	89	466	102	528	111	590	119	652	128	714	140	776	153
405	89	467	102	529	111	591	119	653	128	715	140	777	153
406	89	468	102	530	111	592	119	654	128	716	140	778	153
407	89	469	102	531	111	593	119	655	128	717	140	779	153
408	89	470	103	532	111	594	119	656	128	718	140	780	153
409	89	471	103	533	112	595	119	657	129	719	141	781	154
410	90	472	103	534	112	596	120	658	129	720	143	782	154
411	91	473	103	535	112	597	120	659	129	721	143	783	154
412	91	474	103	536	112	598	120	660	129	722	143	784	154
413	91	475	104	537	112	599	120	661	129	723	143	785	154
414	91	476	104	538	112	600	120	662	199	724	143	786	154
415	91	477	104	539	112	601	121	663	130	725	143	787	154
416	91	478	104	540	112	602	121	664	130	726	143	788	155

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

368	85	430	95	492	104	554	114	616	122	678	132	740	146
369	85	431	95	493	104	555	114	617	123	679	132	741	147
370	85	432	95	494	104	556	114	618	123	680	132	742	147
371	85	433	96	495	104	557	114	619	123	681	132	743	147
372	85	434	96	496	104	558	114	620	123	682	133	744	147
373	85	435	96	497	105	559	114	621	123	683	133	745	147
374	85	436	96	498	105	560	114	622	123	684	133	746	147
375	85	437	97	499	105	561	114	623	123	685	134	747	148
376	85	438	97	500	105	562	114	624	123	686	134	748	148
377	85	439	97	501	105	563	114	625	123	687	135	749	148
378	85	440	98	502	105	564	114	626	123	688	135	750	148
379	85	441	98	503	105	565	114	627	123	689	135	751	148
380	85	442	98	504	106	566	114	628	123	690	135	752	148
381	86	443	98	505	106	567	115	629	123	691	135	753	148
382	86	444	99	506	106	568	115	630	124	692	135	754	149
383	86	445	99	507	107	569	115	631	124	693	135	755	149
384	86	446	99	508	107	570	115	632	124	694	135	756	149
385	86	447	99	509	108	571	115	633	124	695	135	757	149
386	86	448	99	510	108	572	115	634	125	696	135	758	149
387	86	449	99	511	108	573	115	635	125	697	136	759	149
388	86	450	100	512	108	574	115	636	125	698	136	760	149
389	86	451	100	513	108	575	115	637	125	699	136	761	149
390	86	452	100	514	108	576	116	638	127	700	136	762	149
391	86	453	100	515	109	577	116	639	127	701	136	763	150
392	87	454	100	516	109	578	116	640	127	702	136	764	150
393	87	455	100	517	109	579	116	641	127	703	136	765	150
394	87	456	100	518	109	580	116	642	127	704	136	766	150
395	87	457	100	519	109	581	116	643	127	705	137	767	150
396	88	458	100	520	109	582	116	644	127	706	137	768	150
397	88	459	100	521	109	583	116	645	127	707	137	769	151
398	88	460	101	522	109	584	117	646	127	708	138	770	152
399	88	461	101	523	110	585	117	647	127	709	138	771	152
400	89	462	101	524	110	586	117	648	127	710	138	772	153
401	89	463	101	525	111	587	117	649	127	711	138	773	153
402	89	464	102	526	111	588	119	650	128	712	139	774	153
403	89	465	102	527	111	589	119	651	128	713	139	775	153
404	89	466	102	528	111	590	119	652	128	714	140	776	153
405	89	467	102	529	111	591	119	653	128	715	140	777	153
406	89	468	102	530	111	592	119	654	128	716	140	778	153
407	89	469	102	531	111	593	119	655	128	717	140	779	153
408	89	470	103	532	111	594	119	656	128	718	140	780	153
409	89	471	103	533	112	595	119	657	129	719	141	781	154
410	90	472	103	534	112	596	120	658	129	720	143	782	154
411	91	473	103	535	112	597	120	659	129	721	143	783	154
412	91	474	103	536	112	598	120	660	129	722	143	784	154
413	91	475	104	537	112	599	120	661	129	723	143	785	154
414	91	476	104	538	112	600	120	662	199	724	143	786	154
415	91	477	104	539	112	601	121	663	130	725	143	787	154
416	91	478	104	540	112	602	121	664	130	726	143	788	155
417	91	479	104	541	113	603	121	665	130	727	144	789	155
418	92	480	104	542	113	604	121	666	130	728	144	790	156
419	92	481	104	543	113	605	121	667	130	729	144	791	156
420	93	482	104	544	113	606	121	668	130	730	144	792	156
421	93	483	104	545	113	607	121	669	130	731	145	793	156
422	93	484	104	546	113	608	121	670	131	732	145		
423	93	485	104	547	113	609	121	671	131	733	146		

(2102139) Roma, 1946 - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0953

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PREZZO L. 20 —

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 61

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Mercoledì, 13 marzo 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Avviso di Corte . . . . . Pag. 537

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 28 agosto 1945, n. 907.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Solitaria, Sant'Antonio di Padova e Sant'Isidoro Agricola, in Fuorigrotta di Napoli. Pag. 538

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 908.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di San Martino, con sede in Erice (Trapani) . . Pag. 538

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 marzo 1946, n. 75.
Facoltà al Presidente del Consiglio dei Ministri di disporre l'adozione o la revoca dell'ora legale . Pag. 538

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1946.
Revoca del decreto interministeriale 16 agosto 1942 con il quale la Società Italiana Rivetti ed Affini (S.I.R.E.A.), anonima, con sede in Milano, è stata sottoposta a sindacato.

Ministero dell'industria e del commercio: Riassunto del provvedimento prezzi n. 43 del 7 marzo 1946, riguardante i prezzi dei fertilizzanti azotati . . . . . Pag. 539

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 539

CONCORSI

Ministero di grazia e giustizia: Aumento dei posti e fissazione delle prove scritte e delle sedi di esame del concorso a uditore giudiziario . . . . . Pag. 540

Ministero della pubblica istruzione: Revoca del concorso-esame di Stato a 306 cattedre di italiano, latino, storia e geografia negli Istituti medi inferiori, bandito con decreto Ministeriale 28 dicembre 1942 . . . Pag. 540

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 61 DEL 13 MARZO 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 9: **Ministero del Tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Elenco dei buoni del Tesoro novennali 4 %, di scadenza 15 settembre 1951, delle venticinque serie emesse in base al R. decreto-legge 1° settembre 1942, n. 972, ai quali sono stati assegnati premi nelle estrazioni eseguite nei giorni dal 1° al 19 febbraio 1946.

(677)

0954

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari. | All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Avviso di Corte . . . . . Pag. 537

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 28 agosto 1945, n. **907.**
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Solitaria, Sant'Antonio di Padova e Sant'Isidoro Agricola, in Fuorigrotta di Napoli. Pag. 538

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. **908.**
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di San Martino, con sede in Erice (Trapani) . . Pag. 538

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 marzo 1946, n. 75.
Facoltà al Presidente del Consiglio dei Ministri di disporre l'adozione o la revoca dell'ora legale . Pag. 536

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1946.
Revoca del decreto interministeriale 16 agosto 1942 con il quale la Società Italiana Rivetti ed Affini (S.I.R.E.A.), anonima, con sede in Milano, è stata sottoposta a sindacato. Pag. 538

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.
Terzo elenco dei Comuni in cui sono applicabili le disposizioni del capo III del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305 . . . . . Pag. 535

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Trasferimenti di notai. Pag. 539
Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di diploma di laurea . . . . . Pag. 539
Ministero delle finanze: Ammortamento per la quota 1946, delle obbligazioni ferroviarie 3 % delle reti Adriatica, Mediterranea e Sicula . . . . . Pag. 539
Ministero dell'industria e del commercio: Riassunto del provvedimento prezzi n. 43 del 7 marzo 1946, riguardante i prezzi dei fertilizzanti azotati . . . . . Pag. 539
Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 539

CONCORSI

Ministero di grazia e giustizia: Aumento dei posti e fissazione delle prove scritte e delle sedi di esame del concorso a uditore giudiziario . . . . . Pag. 540
Ministero della pubblica istruzione: Revoca del concorso-esame di Stato a 396 cattedre di italiano, latino, storia e geografia negli Istituti medi inferiori, bandito con decreto Ministeriale 28 dicembre 1942 . . . Pag. 540

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 61 DEL 13 MARZO 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 9: **Ministero del Tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Elenco dei buoni del Tesoro novennali 4 %, di scadenza 15 settembre 1951, delle venticinque serie emesse in base al R. decreto-legge 1° settembre 1942, n. 972, ai quali sono stati assegnati premi nelle estrazioni eseguite nei giorni dal 1° al 10 febbraio 1946.

(677)

AVVISO DI CORTE

Sua Altezza Reale il Principe di Piemonte, Luogotenente Generale del Regno, ha ricevuto oggi alle ore 11 in udienza solenne S. E. il Dottor Don Ricardo Rivera Schreiber, il quale ha presentato alla Altezza Sua Reale le lettere che lo accreditano presso questa Real Corte in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario del Perù, nonchè quelle di richiamo di S. E. Don Pedro Yrigoyen.

(690)

8085

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0955

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 28 agosto 1945, n. 907.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Solitaria, Sant'Antonio di Padova e Sant'Isidoro Agricola, in Fuorigrotta di Napoli.

N. 907. Decreto Luogotenenziale 28 agosto 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Pozzuoli in data 30 ottobre 1933, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria Solitaria, Sant'Antonio di Padova e Sant'Isidoro Agricola, in Fuorigrotta di Napoli, con la dote e la circoscrizione territoriale nel decreto stesso indicate.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 marzo 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 998.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di San Martino, con sede in Erice (Trapani).

N. 998. Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita di San Martino, con sede in Erice (Trapani).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 marzo 1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 marzo 1946, n. 75.

Facoltà al Presidente del Consiglio dei Ministri di disporre l'adozione o la revoca dell'ora legale.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' data facoltà al Presidente del Consiglio dei Ministri di disporre, con propri decreti, l'adozione dell'ora legale, mediante spostamento dell'ora solare, ed il ripristino dell'ora solare stessa.

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 16 agosto 1942 con il quale la Società Italiana Rivetti ed Affini (S.I.R.E.A.), anonima, con sede in Milano, è stata sottoposta a sindacato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 16 agosto 1942, con il quale la Società Italiana Rivetti ed Affini (S.I.R.E.A.), anonima, con sede in Milano, è stata sottoposta a sindacato in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 1 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1160;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sindacato e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda sia esonerata dal controllo conseguente al detto provvedimento;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 16 agosto 1942, con cui la Società Italiana Rivetti ed Affini (S.I.R.E.A.), anonima, con sede in Milano, è stata sottoposta a sindacato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(663)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Terzo elenco dei Comuni in cui sono applicabili le disposizioni del capo III del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 11, comma 3°, del testo unico 9 giugno 1945, n. 305, delle disposizioni per il ricovero dei senza tetto in seguito ad eventi bellici;

Ritenuto che nel comune di Bari le riparazioni ai fabbricati privati già iniziate o che ancora potranno essere iniziate a cura dei proprietari e del Genio civile non sono sufficienti ad assicurare il ricovero dei senza tetto, per la gravità delle distruzioni causate dalla guerra nell'abitato e per la elevata percentuale dei senza tetto in rapporto alla popolazione;

Ritenuto perciò che si renda necessario consentire in

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 marzo 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 908.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di San Martino, con sede in Erice (Trapani).

N. 908. Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita di San Martino, con sede in Erice (Trapani).

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 marzo 1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 marzo 1946, n. 75.
Facoltà al Presidente del Consiglio dei Ministri di disporre l'adozione o la revoca dell'ora legale.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' data facoltà al Presidente del Consiglio dei Ministri di disporre, con propri decreti, l'adozione dell'ora legale, mediante spostamento dell'ora solare, od il ripristino dell'ora solare stessa.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 37. — FRASCA

che l'iniziata azione [illegible] seguente al detto provvedimento;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 16 agosto 1942, con cui la Società Italiana Rivetti ed Affini (S.I.R.A.), anonima, con sede in Milano, è stata sottoposta a sindacato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 febbraio 1946

Il Ministro: COMBINO

(663)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.
Terzo elenco dei Comuni in cui sono applicabili le disposizioni del capo III del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 11, comma 3°, del testo unico 9 giugno 1945, n. 305, delle disposizioni per il ricovero dei senza tetto in seguito ad eventi bellici;

Ritenuto che nel comune di Bari le riparazioni ai fabbricati privati già iniziate o che ancora potranno essere iniziate a cura dei proprietari e del Genio civile non sono sufficienti ad assicurare il ricovero dei senza tetto, per la gravità delle distruzioni causate dalla guerra nell'abitato e per la elevata percentuale dei senza tetto in rapporto alla popolazione;

Ritenuto perciò che si renda necessario consentire in detto Comune le ricostruzioni da parte dei privati ed, occorrendo, autorizzare anche nuove costruzioni, a termini e con i benefici stabiliti dal citato decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305;

Decreta:

Nel comune di Bari sono applicabili le disposizioni del capo III del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305.

Roma, addì 28 febbraio 1946

Il Ministro per i lavori pubblici
CATTANI

Il Ministro per il tesoro
COMBINO

(651)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimenti di notai

Con decreto Ministeriale dell'8 marzo 1946:

Bertagni Guido, notaio residente nel comune di Petronà, distretto notarile di Catanzaro, è traslocato nel comune di Savigno, distretto notarile di Bologna.

De Michelis Marco, notaio residente nel comune di Grosotto, distretto notarile di Sondrio, è traslocato nel comune di Breno, distretto notarile di Brescia.

Marano Giuseppe, notaio residente nel comune di Volturara Appula, distretto notarile di Foggia, è traslocato nel comune di Lucera, stesso distretto.

Borellini Francesco, notaio residente nel comune di Bella, distretto notarile di Potenza, è traslocato nel comune di Concordia sulla Secchia, distretto notarile di Modena.

Verganti Raniero, notaio residente nel comune di Cavezzo, distretto notarile di Modena, è traslocato nel comune di Mirandola, stesso distretto.

Corsia Ferdinando, notaio residente nel comune di Lama Mocogno, distretto notarile di Modena, è traslocato nel comune di Monfestino in Serra Mazzoni, stesso distretto.

(...)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Giovanni La Falce di Giovanni, nato a Santa Teresa di Riva (provincia di Messina), ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in farmacia, conseguito presso la Regia università di Messina nel 1942.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, secondo capoverso, del R. decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Regia università di Messina.

(680)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Ammortamento, per la quota 1946, delle obbligazioni ferroviarie 3 % delle reti Adriatica, Mediterranea e Sicula

Si notifica che nel giorno 3 aprile 1946, alle ore 9, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 51ª estrazione per l'ammortamento delle obbligazioni ferroviarie 3 %, create in

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Riassunto del provvedimento prezzi n. 43 del 7 marzo 1946, riguardante i prezzi dei fertilizzanti azotati

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria e commercio con provvedimento prezzi n. 43 del 7 marzo c. a., ha stabilito quanto appresso:

PREZZO DEI FERTILIZZANTI AZOTATI

1. — A modifica delle disposizioni contenute nella deliberazione n. 100 del Comitato prezzi Alta Italia, pubblicata nel bollettino ufficiale n. 14 del 10 novembre 1945, i prezzi di vendita dal produttore per i fertilizzanti azotati nelle provincie comprese nella Liguria, Piemonte, Lombardia e Tre Venezie, vengono fissati come appresso con decorrenza dal 1° febbraio corrente anno:

solfato ammonico 20/21, L. 1200 al quintale;
nitrato di calcio 13/14, L. 960 al quintale;
nitrato di calcio 15,5, L. 1103 al quintale;
nitrato ammonico 15/16, L. 832 al quintale;
nitrato ammonico 20/21, L. 1100 al quintale;
nitrato ammonico 33/35, L. 1825 al quintale.

I suddetti prezzi si intendono per merce insaccata resa a mezzo di trasporto franco fabbrica, escluso l'imballaggio.

Per i ritiri diretti in fabbrica con mezzi dell'acquirente in quantitativi singoli inferiori ai quintali 20 è consentita una maggiorazione di prezzo dell'1 %.

2. — Nei suddetti prezzi non sono comprese le seguenti quote:

L. 15 al quintale per sovraprezzo energia invernale, come da deliberazione n. 100 del Comitato prezzi Alta Italia;

L. 3 al quintale per rimborso spese all'ente che emette i buoni di assegnazione.

3. — Per la determinazione dei prezzi di vendita al consumo, i Comitati provinciali dei prezzi terranno conto, oltre dell'imposta generale sull'entrata e della spesa effettiva di trasporto dallo stabilimento di produzione al magazzino di vendita, di una quota per calo e sfrido non superiore al 2 % e di un compenso per la distribuzione al consumo che non potrà superare L. 20 al quintale per gli enti distributori centrali e L. 65 al quintale per i distributori nelle provincie, oltre il costo dell'imballaggio.

(682)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 9 marzo 1946 - N. 58

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,900	Spagna	9,13
Danimarca	20,8563	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,8455
Francia	0,8390	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Af.	400,70

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

distretto notarile di Catanzaro, è traslocato nel comune di Savigno, distretto notarile di Bologna.

De Michelis Marco, notaio residente nel comune di Grosotto, distretto notarile di Sondrio, è traslocato nel comune di Breno, distretto notarile di Brescia.

Marano Giuseppe, notaio residente nel comune di Volturara Appula, distretto notarile di Foggia, è traslocato nel comune di Lucera stesso distretto.

Borellini Francesco, notaio residente nel comune di Bella, distretto notarile di Potenza, è traslocato nel comune di Concordia sulla Secchia, distretto notarile di Modena.

Verganti Raniero, notaio residente nel comune di Cavezzo, distretto notarile di Modena, è traslocato nel comune di Mirandola, stesso distretto.

Cornia Ferdinando, notaio residente nel comune di Lama Mocogno, distretto notarile di Modena, è traslocato nel comune di Monfestino in Serra Mazzoni, stesso distretto.

(678)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Giovanni La Falce di Giovanni, nato a Santa Teresa di Riva (provincia di Messina), ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in farmacia, conseguito presso la Regia università di Messina nel 1942.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 70, secondo capoverso, del R. decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Regia università di Messina.

(680)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Ammortamento, per la quota 1946, delle obbligazioni ferroviarie 3 % delle reti Adriatica, Mediterranea e Sicula

Si notifica che nel giorno 3 aprile 1946, alle ore 9, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 51ª estrazione per l'ammortamento delle obbligazioni ferroviarie 3 %, create in dipendenza della legge 27 aprile 1885, n. 3048, emesse dalle società esercenti le reti Adriatica, Mediterranea e Sicula, ed assunte dallo Stato in forza dell'art. 14 della legge 8 agosto 1895, n. 486.

Per ciascuna delle serie *A, B, C, D, E*, saranno estratti i quantitativi di obbligazioni stabiliti dalle relative tabelle di ammortamento stampate a tergo dei titoli.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, da rimborsarsi a partire dal 1° luglio p. v., saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 marzo 1946

Il direttore generale: CONTI

(679)

1. — A modifica delle disposizioni contenute nella deliberazione n. 100 del Comitato prezzi Alta Italia, pubblicata nel bollettino ufficiale n. 14 del 10 novembre 1945, i prezzi di vendita dal produttore per i fertilizzanti azotati nelle provincie comprese nella Liguria, Piemonte, Lombardia e Tre Venezie, vengono fissati come appresso con decorrenza dal 1° febbraio corrente anno:

solfato ammonico 20/21, L. 1200 al quintale;
nitrato di calcio 13/14, L. 960 al quintale;
nitrato di calcio 15.5, L. 1103 al quintale;
nitrato ammonico 15/16, L. 832 al quintale;
nitrato ammonico 20/21, L. 1100 al quintale;
nitrato ammonico 33/35, L. 1825 al quintale.

I suddetti prezzi si intendono per merce insaccata resa su mezzo di trasporto franco fabbrica, escluso l'imballaggio.

Per i ritiri diretti in fabbrica con mezzi dell'acquirente in quantitativi singoli inferiori ai quintali 20 è consentita una maggiorazione di prezzo dell'1 %.

2. — Nei suddetti prezzi non sono comprese le seguenti quote:

L. 15 al quintale per sovraprezzo energia invernale, come da deliberazione n. 100 del Comitato prezzi Alta Italia;

L. 3 al quintale per rimborso spese all'ente che emette i buoni di assegnazione.

3. — Per la determinazione dei prezzi di vendita al consumo, i Comitati provinciali dei prezzi terranno conto, oltre dell'imposta generale sull'entrata e della spesa effettiva di trasporto dallo stabilimento di produzione al magazzino di vendita, di una quota per calo e sfrido non superiore al 2 %, e di un compenso per la distribuzione al consumo che non potrà superare L. 20 al quintale per gli enti distributori centrali e L. 65 al quintale per i distributori nelle provincie, oltre il costo dell'imballaggio.

(682)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 9 marzo 1946 - N. 58

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,657
Canadà	90,600	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8300	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Af.	100,70

Rendita 3,50 % 1906	93,40
Id. 3,50 % 1902	92 —
Id. 3 % lordo	84,50
Id. 5 % 1935	97,825
Redimibile 3,50 % 1934	85,40
Id. 5 % 1936	97,50
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,125
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	98,95
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,90
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,80
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,875
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,725
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,925
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	98,95

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

CONCORSI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Aumento dei posti e fissazione delle prove scritte e delle sedi di esame del concorso a uditore giudiziario

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 25 agosto 1945, col quale è stato indetto il concorso a 200 posti di uditore giudiziario;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 dicembre 1945, n. 902;

Visti gli articoli 32 e seguenti del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 3 maggio 1945, n. 232 e l'art. 9 del R. decreto 15 ottobre 1925, n. 1860;

Decreta:

Art. 1.

Il numero dei posti di uditore giudiziario messi a concorso con il decreto Ministeriale 25 agosto 1945, è aumento a 400.

Art. 2.

Le prove scritte di detto concorso avranno luogo nei giorni 13, 15, 16 e 17 aprile 1946, alle ore 8, presso le seguenti sedi di Corte di appello:

1) *Corte di appello di Roma*, per i candidati residenti in questo distretto e nei distretti di Perugia ed Aquila;

2) *Corte di appello di Bari*, per i candidati residenti nei distretti di Bari e Potenza;

3) *Corte di appello di Cagliari*, per i candidati residenti nel distretto di Cagliari;

4) *Corte di appello di Catania*, per i candidati residenti nei distretti di Catania e Messina;

5) *Corte di appello di Catanzaro*, per i candidati residenti nel distretto di Catanzaro;

6) *Corte di appello di Firenze*, per i candidati residenti nei distretti di Firenze, Bologna ed Ancona;

7) *Corte di appello di Milano*, per i candidati residenti nei distretti di Milano, Torino, Genova, Venezia, Brescia e Trieste;

8) *Corte di appello di Napoli*, per i candidati residenti nel distretto di Napoli;

9) *Corte di appello di Palermo*, per i candidati residenti nel distretto di Palermo.

Art. 3.

La sorveglianza sui concorrenti durante le prove scritte è esercitata per la sede di esame in Roma, dalla Commissione esaminatrice, giusta le norme del R. decreto 15 ottobre 1925, n. 1860.

Art. 4.

Nelle sedi diverse da Roma, la vigilanza è esercitata da appositi Comitati costituiti come appresso:

1) un presidente di sezione della Corte di appello, nominato dal primo presidente;

2) un sostituto procuratore generale, nominato dal pro-

Per quanto attiene alla vigilanza, alla disciplina ed alle relative sanzioni, i Comitati hanno i medesimi compiti e poteri attribuiti alla Commissione esaminatrice, a norma del R. decreto 15 ottobre 1925, n. 1860.

Art. 5.

La Commissione esaminatrice determina l'ordine in cui dovranno seguire le quattro prove scritte e formula per tutte le sedi di esame un unico tema per ciascuna materia.

I temi, a cura della Commissione, sono trascritti in altrettanti fogli quante sono le sedi di esame.

Ciascun foglio è sottoscritto dai membri della Commissione e dal segretario.

Tutte le copie dei temi sono chiuse in altrettante buste perfettamente uguali e sigillate con cinque sigilli in ceralacca del Ministero di grazia e giustizia e firmate esteriormente, sui lembi di ciascuna, dai membri della Commissione e dal segretario.

Su ciascuna busta è indicata la materia riguardante il tema ed il giorno della prova.

Le quattro buste per ciascuna Corte di appello sono chiuse in un piego sigillato come prescritto nel comma precedente e trasmesse al primo presidente a mezzo di un magistrato designato dal Ministero.

Per la sede di esame di Roma il plico è conservato dal presidente della Commissione.

Art. 6.

Il primo presidente della Corte di appello, prima dell'inizio di ciascun esame scritto, consegna la busta contenente il tema stabilito per la giornata al presidente del Comitato di vigilanza che ne darà lettura all'ora stabilita dopo averne [illegible] constatare ai candidati presenti l'integrità dei sigilli.

Art. 7.

Nelle sedi di esame diverse da quella di Roma i pieghi sigillati contenenti i lavori sono spediti giornalmente alla Commissione esaminatrice dai singoli Comitati di vigilanza, in piego raccomandato, pel tramite del primo presidente della Corte di appello.

Art. 8.

Per tutto ciò che non è regolato dal presente decreto si osserveranno le norme di cui al R. decreto 15 ottobre 1925, n. 1860 e il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960.

Roma, addì 6 marzo 1946

Il Ministro: TOGLIATTI

(686)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Revoca del concorso-esame di Stato a 396 cattedre di italiano, latino, storia e geografia negli Istituti medi inferiori, bandito con decreto Ministeriale 28 dicembre 1942.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, con il quale furono banditi i concorsi a cattedre nei Regi istituti di istruzione media classica, scientifica, magistrale e tecnica e i relativi esami di abilitazione all'insegnamento, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 7 gen-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 1.

Il numero dei posti di uditore giudiziario messi a concorso con il decreto Ministeriale 25 agosto 1945, è aumento a 400.

Art. 2.

Le prove scritta di detto concorso avranno luogo nei giorni 13, 15, 16 e 17 aprile 1946, alle ore 8, presso le seguenti sedi di Corte di appello:

1) *Corte di appello di Roma*, per i candidati residenti in questo distretto e nei distretti di Perugia ed Aquila;

2) *Corte di appello di Bari*, per i candidati residenti nei distretti di Bari e Potenza;

3) *Corte di appello di Cagliari*, per i candidati residenti nel distretto di Cagliari;

4) *Corte di appello di Catania*, per i candidati residenti nei distretti di Catania e Messina;

5) *Corte di appello di Catanzaro*, per i candidati residenti nel distretto di Catanzaro;

6) *Corte di appello di Firenze*, per i candidati residenti nei distretti di Firenze, Bologna ed Ancona;

7) *Corte di appello di Milano*, per i candidati residenti nei distretti di Milano, Torino, Genova, Venezia, Brescia e Trieste;

8) *Corte di appello di Napoli*, per i candidati residenti nel distretto di Napoli;

9) *Corte di appello di Palermo*, per i candidati residenti nel distretto di Palermo.

Art. 3.

La sorveglianza sui concorrenti durante le prove scritte è esercitata per la sede di esame in Roma, dalla Commissione esaminatrice, giusta le norme del R. decreto 15 ottobre 1925, n. 1860.

Art. 4.

Nelle sedi diverse da Roma, la vigilanza è esercitata da appositi Comitati costituiti come appresso:

1) un presidente di sezione della Corte di appello, nominato dal primo presidente;

2) un sostituto procuratore generale, nominato dal procuratore generale;

3) un magistrato in servizio al Ministero di grazia e giustizia con funzioni amministrative, designato dal Ministro, sostituito, in caso di impedimento, da altro magistrato nominato dal primo presidente.

Assume la presidenza del Comitato il magistrato di grado più elevato.

Esercita le funzioni di segretario un funzionario di cancelleria o di segreteria del luogo, di grado non inferiore al nono, designato dal presidente del Comitato.

Per la vigilanza sui candidati sono pure incaricati cancellieri e segretari all'uopo comandati dai capi di Corte.

Per la sede di esame in Roma [illegible] presidente della Commissione.

Art. 6.

Il primo presidente della Corte di appello, prima dell'inizio di ciascun esame scritto, consegna la busta contenente il tema stabilito per la giornata al presidente del Comitato di vigilanza che ne darà lettura all'ora stabilita dopo averne fatto constatare ai candidati presenti l'integrità dei sigilli.

Art. 7.

Nelle sedi di esame diverse da quella di Roma i plichi sigillati contenenti i lavori sono spediti giornalmente alla Commissione esaminatrice dai singoli Comitati di vigilanza, in piego raccomandato, pel tramite del primo presidente della Corte di appello.

Art. 8.

Per tutto ciò che non è regolato dal presente decreto si osserveranno le norme di cui al R. decreto 15 ottobre 1925, n. 1860 e il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960.

Roma, addì 6 marzo 1946

Il Ministro: TOGLIATTI

(656)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Revoca del concorso-esame di Stato a 396 cattedre di italiano, latino, storia e geografia negli Istituti medi inferiori, bandito con decreto Ministeriale 28 dicembre 1942.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, con il quale furono banditi i concorsi a cattedre nei Regi istituti di istruzione media classica, scientifica, magistrale e tecnica e i relativi esami di abilitazione all'insegnamento, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 7 gennaio 1943;

Decreta:

Il concorso-esame di Stato a 396 cattedre di italiano, latino, storia e geografia negli Istituti medi inferiori, indetto con decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, è revocato.

La relativa prova scritta è pertanto annullata.

Roma, addì 20 febbraio 1946

Il Ministro: MOLÈ

(685)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 60 del 12 marzo 1946

Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-226 51-534
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-141

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 10 marzo 1946, n. 74

NORME PER L'ELEZIONE DEI DEPUTATI ALL'ASSEMBLEA COSTITUENTE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 10 marzo 1946, n. 74

NORME PER L'ELEZIONE DEI DEPUTATI ALL'ASSEMBLEA COSTITUENTE

153

8084

0963

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745031

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 10 marzo 1946, n. 74.

Norme per l'elezione dei deputati all'Assemblea Costituente.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'articolo 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146, e l'art. 28 del decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 539;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'Ilmo Ministro Segretario di Stato, di concerto con tutti i Ministri;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI.

Art. 1.

L'Assemblea Costituente è eletta a suffragio universale con voto diretto, libero e segreto, attribuito a liste di candidati concorrenti.

La rappresentanza è proporzionale.

L'esercizio del voto è un obbligo al quale nessun cittadino può sottrarsi senza venir meno ad un suo preciso dovere verso il Paese in un momento decisivo della vita nazionale.

L'elenco di coloro che si astengono dal voto nelle elezioni per la Costituente, senza giustificato motivo, sarà esposto per la durata di un mese nell'albo comunale.

Per il periodo di cinque anni la menzione «non ha votato» sarà iscritta nei certificati di buona condotta che vengano rilasciati a chi si sia astenuto dal voto senza giustificato motivo.

Art. 2.

Ogni elettore dispone di un voto di lista.

Egli ha facoltà di attribuire preferenze, per deter-

TITOLO II

ELETTORATO.

CAPO I

Elettorato attivo.

Art. 4.

Sono elettori tutti i cittadini italiani che abbiano raggiunto la maggiore età entro il 31 dicembre 1945, eccettuati i casi d'indegnità previsti dai successivi articoli 5 e 6.

Art. 5.

Non sono elettori:

1) gl'interdetti e gl'inabilitati per infermità di mente;

2) i commercianti falliti, sinchè dura lo stato di fallimento, ma non oltre cinque anni dalla data della sentenza dichiarativa del fallimento;

3) coloro che sono stati sottoposti ai provvedimenti di polizia previsti dagli articoli 164 e 181 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, fino ad un anno dopo la data in cui la misura di sicurezza è stata eseguita o in altro modo estinta, purchè i provvedimenti non siano stati determinati da motivi politici;

4) coloro che sono sottoposti a misure di sicurezza detentive e a libertà vigilata, sino ad un anno dopo la cessazione degli effetti dei provvedimenti;

5) i condannati a pena che importa la interdizione perpetua dai pubblici uffici;

6) coloro che sono sottoposti all'interdizione temporanea dai pubblici uffici, per tutto il tempo della sua durata;

7) i condannati per i reati previsti dall'art. 2, n. 10, del decreto Ministeriale 21 ottobre 1944, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 20 gennaio 1945, n. 9;

8) coloro che, in una sentenza di condanna, sono stati dichiarati abbriachi abituali, fino a cinque anni dopo la data in cui la pena è stata eseguita o si è in altro modo estinta.

Le disposizioni dei numeri 5, 6, 7 e 8 non si applicano, se la sentenza di condanna è stata annullata o dichiarata priva di effetti giuridici, in base a disposizioni legislative di carattere generale, o se il reato è estinto per effetto delle amnistie concesse dal Regio decreto 5 aprile 1944, n. 96, e dal decreto Luogotenenziale 17 novembre 1945, n. 719, o se i condannati sono stati riabilitati;

9) coloro che hanno l'esercizio dei locali indicati nel titolo VII del testo unico delle leggi di pubblica [illegible] Regio decreto 18 giugno 1931,

0964
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'articolo 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146, e l'art. 28 del decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 593;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con tutti i Ministri;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

TITOLO I

Disposizioni generali.

Art. 1.

L'Assemblea Costituente è eletta a suffragio universale con voto diretto, libero e segreto, attribuito a liste di candidati concorrenti.

La rappresentanza è proporzionale.

L'esercizio del voto è un obbligo al quale nessun elettore può sottrarsi senza venir meno ad un suo preciso dovere verso il Paese in un momento decisivo della vita nazionale.

L'elenco di coloro che si astengono dal voto nelle elezioni per la Costituente, senza giustificato motivo, sarà esposto per la durata di un mese nell'albo comunale.

Per il periodo di cinque anni la menzione « non ha votato » sarà iscritta nei certificati di buona condotta che vengano rilasciati a chi si sia astenuto dal voto senza giustificato motivo.

Art. 2.

Ogni elettore dispone di un voto di lista.

Egli ha facoltà di attribuire preferenze, per determinare l'ordine dei candidati compresi nella lista votata, nei limiti e con le modalità stabiliti dal presente decreto.

Art. 3.

I deputati all'Assemblea Costituente sono 573 suddivisi in collegi.

Ogni collegio è costituito in guisa da eleggere un minimo di 7 deputati, secondo le circoscrizioni stabilite nella tabella A, allegata al presente decreto.

Il complesso delle circoscrizioni elettorali forma il collegio unico nazionale, ai soli fini della utilizzazione dei voti residuali.

La elezione nel collegio « Val d'Aosta » è regolata da norme speciali.

Art. 5.

Non sono elettori:

1) gl'interdetti e gl'inabilitati per infermità di mente;

2) i commercianti falliti, sinchè dura lo stato di fallimento, ma non oltre cinque anni dalla data della sentenza dichiarativa del fallimento;

3) coloro che sono stati sottoposti ai provvedimenti di polizia previsti dagli articoli 164 e 181 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, fino ad un anno dopo la data in cui la misura di sicurezza è stata eseguita o in altro modo estinta, purchè i provvedimenti [illegible] non siano stati determinati da motivi politici;

4) coloro che sono sottoposti a misure di sicurezza detentive e a libertà vigilata, sino ad un anno dopo la cessazione degli effetti dei provvedimenti;

5) i condannati a pena che importa la interdizione perpetua dai pubblici uffici;

6) coloro che sono sottoposti all'interdizione temporanea dai pubblici uffici, per tutto il tempo della sua durata;

7) i condannati per i reati previsti dall'art. 2, n. 10, del decreto Ministeriale 24 ottobre 1944, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 20 gennaio 1945, n. 9;

8) coloro che, in una sentenza di condanna, sono stati dichiarati delinquenti abituali, fino a cinque anni dopo la data in cui la pena è stata eseguita o si è in altro modo estinta.

Le disposizioni dei numeri 5, 6, 7 e 8 non si applicano, se la sentenza di condanna è stata annullata o dichiarata priva di effetti giuridici, in base a disposizioni legislative di carattere generale, o se il reato è estinto per effetto delle amnistie concesse dal Regio decreto 5 aprile 1944, n. 96, e dal decreto Luogotenenziale 17 novembre 1945, n. 719, o se i condannati sono stati riabilitati;

9) coloro che hanno l'esercizio dei locali indicati nel titolo VII del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773;

10) le donne indicate nell'art. 351 del regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con Regio decreto 6 maggio 1940, n. 635;

11) i condannati per i reati previsti nel titolo I del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, sulle sanzioni contro il fascismo;

12) coloro che, in base alle pronuncie delle commissioni provinciali di cui all'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 149, o all'art. 8 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, sono privati dei diritti elettorali attivi e passivi.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 6.

Sono altresì esclusi dal diritto di voto coloro che hanno ricoperto le seguenti cariche:

a) segretario o vice segretario del partito fascista;

b) membro del gran consiglio del fascismo;

c) componente del direttorio nazionale o del consiglio nazionale del partito fascista;

d) ispettore nazionale o ispettrice nazionale delle organizzazioni femminili del partito fascista;

e) segretario o vice segretario federale; fiduciaria o vice fiduciaria delle federazioni dei fasci femminili;

f) ispettore o ispettrice federale, eccettuati coloro che abbiano esercitato funzioni esclusivamente amministrative;

g) segretario politico o segretaria del fascio femminile di comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti (censimento 1936);

h) qualsiasi carica del partito fascista repubblicano;

i) consigliere nazionale;

l) deputato che, dopo il 3 gennaio 1925, abbia votato leggi fondamentali intese a mantenere in vigore il regime fascista; senatore dichiarato decaduto;

m) ministro o sottosegretario di Stato dei governi fascisti in carica o nominati dal 6 gennaio 1925;

n) membro del tribunale speciale per la difesa dello Stato o membro dei tribunali straordinari della pseudo repubblica sociale;

o) prefetto o questore nominati per titoli fascisti; capo della provincia o questore nominati dal governo della pseudo repubblica sociale;

p) « moschettiere del duce », ufficiale della milizia volontaria sicurezza nazionale, in servizio permanente effettivo, eccettuati gli addetti ai servizi religiosi, sanitari, assistenziali e gli appartenenti alle legioni libiche, alla milizia ferroviaria, postelegrafonica, universitaria, alla G.I.L., alla D.I.C.A.T., e Da.ca.s., nonchè alla milizia forestale, stradale e portuaria;

q) ufficiale che abbia prestato effettivo servizio nelle forze armate della pseudo repubblica sociale; ufficiale della guardia nazionale repubblicana, o componente delle brigate nere, delle legioni autonome e dei reparti speciali di polizia politica della pseudo repubblica sociale.

Sono eccettuati dalla privazione del diritto elettorale coloro che siano dichiarati non punibili ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, e coloro che, prima del 10 giugno 1940, abbiano assunto un deciso atteggiamento contro il fascismo.

CAPO II

b) gli ufficiali superiori e ufficiali generali delle Forze armate dello Stato che, per giudizio di epurazione, siano stati dispensati dal servizio con o senza perdita del diritto a pensione e gli ufficiali di qualunque grado, che, per aver cooperato, dall'8 settembre 1943, con le forze armate che combattevano contro l'Italia, siano stati cancellati dai ruoli con perdita del grado;

c) gli impiegati di pubbliche amministrazioni di grado superiore al IX dell'ordinamento gerarchico dello Stato o equiparati che, per giudizio di epurazione, siano stati dispensati dal servizio con o senza perdita del diritto a pensione;

d) coloro che siano stati definitivamente cancellati dagli albi professionali per giudizio di epurazione;

e) coloro che si siano iscritti al partito fascista repubblicano o che abbiano collaborato con esso.

Art. 9.

Non sono eleggibili:

a) il capo e vice capo della polizia e gli ispettori generali di pubblica sicurezza;

b) i capi di gabinetto dei Ministri;

c) gli Alti Commissari per la Sardegna e la Sicilia, i prefetti o chi ne fa le veci, nella circoscrizione di loro competenza;

d) i magistrati, eccetto quelli delle giurisdizioni superiori, i vice prefetti e i funzionari di pubblica sicurezza nella circoscrizione di competenza di ciascuno di essi;

e) gli ufficiali generali e gli ammiragli, gli ufficiali superiori delle Forze armate dello Stato, nella circoscrizione del loro comando territoriale.

Le cause di ineleggibilità stabilite in questo articolo non hanno effetto, se le funzioni esercitate siano cessate entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 10.

I diplomatici, eccettuati quelli che non provengono dai ruoli dell'Amministrazione degli affari esteri, i consoli, i vice consoli, eccettuati gli onorari, ed in generale gli ufficiali, iscritti o no, addetti alle ambasciate, legazioni e consolati esteri, tanto residenti in Italia quanto all'estero, non possono essere eletti alla Assemblea Costituente, sebbene abbiano ottenuto il permesso dal Governo nazionale di accettare l'ufficio senza perdere la nazionalità. Questa causa di ineleggibilità si estende a tutti coloro che abbiano impiego

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

o vice fiduciaria delle federazioni [illegible]

f) ispettore o ispettrice federale, eccettuati coloro che abbiano esercitato funzioni esclusivamente amministrative;

g) segretario politico o segretaria del fascio femminile di comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti (censimento 1936);

h) qualsiasi carica del partito fascista repubblicano;

i) consigliere nazionale;

l) deputato che, dopo il 3 gennaio 1925, abbia votato leggi fondamentali intese a mantenere in vigore il regime fascista; senatore dichiarato decaduto;

m) ministro o sottosegretario di Stato dei governi fascisti in carica o nominati dal 6 gennaio 1925;

n) membro del tribunale speciale per la difesa dello Stato o membro dei tribunali straordinari della pseudo repubblica sociale;

o) prefetto o questore nominati per titoli fascisti; capo della provincia o questore nominati dal governo della pseudo repubblica sociale;

p) « moschettiere del duce », ufficiale della milizia volontaria sicurezza nazionale, in servizio permanente retribuito, eccettuati gli addetti ai servizi religiosi, sanitari, assistenziali e gli appartenenti alle legioni libiche, alle milizie ferroviaria, postelegrafonica, universitaria, alla G.I.L., alla D.I.C.A.T., e Da.cos., nonchè alla milizia forestale, stradale e portuaria;

q) ufficiale che abbia prestato effettivo servizio nelle forze armate della pseudo repubblica sociale; ufficiale della guardia nazionale repubblicana, o componente delle brigate nere, delle legioni autonome e dei reparti speciali di polizia politica della pseudo repubblica sociale.

Sono eccettuati dalla privazione del diritto elettorale coloro che siano dichiarati non punibili ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, e coloro che, prima del 10 giugno 1940, abbiano assunto un deciso atteggiamento contro il fascismo.

CAPO II

Eleggibilità.

Art. 7.

Sono eleggibili all'Assemblea Costituente i cittadini e cittadine italiani che, al giorno delle elezioni, abbiano compiuto il 25° anno di età, eccettuati i casi previsti dagli articoli 5, 6, 8, 9, 10, 11 del presente decreto.

Art. 8.

Non sono eleggibili:

a) i presidi delle provincie e i podestà dei comuni, eccettuati i presidi e i podestà nominati, dopo il 25 luglio 1943, dal Governo legittimo italiano;

[illegible] diritto a pensione;

d) coloro che siano stati definitivamente cancellati dagli albi professionali per giudizio di epurazione;

e) coloro che si siano iscritti al partito fascista repubblicano o che abbiano collaborato con esso.

Art. 9.

Non sono eleggibili:

a) il capo e vice capo della polizia e gli ispettori generali di pubblica sicurezza;

b) i capi di gabinetto dei Ministri;

c) gli Alti Commissari per la Sardegna e la Sicilia, i prefetti o chi ne fa le veci, nella circoscrizione di loro competenza;

d) i magistrati, eccetto quelli delle giurisdizioni superiori, i vice prefetti e i funzionari di pubblica sicurezza nella circoscrizione di competenza di ciascuno di essi;

e) gli ufficiali generali e gli ammiragli, gli ufficiali superiori delle Forze armate dello Stato, nella circoscrizione del loro comando territoriale.

Le cause di ineleggibilità stabilite in questo articolo non hanno effetto, se le funzioni esercitate siano cessate entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 10.

I diplomatici, eccettuati quelli che non provengono dai ruoli dell'Amministrazione degli affari esteri, i consoli, i vice consoli, eccettuati gli onorari, ed in generale gli ufficiali, retribuiti o no, addetti alle ambasciate, legazioni e consolati esteri, tanto residenti in Italia quanto all'estero, non possono essere eletti alla Assemblea Costituente, sebbene abbiano ottenuto il permesso dal Governo nazionale di accettare l'ufficio senza perdere la nazionalità. Questa causa di ineleggibilità si estende a tutti coloro che abbiano impiego da governi esteri.

Art. 11.

Non sono eleggibili coloro che siano vincolati con lo Stato per concessioni o contratti di opere o di somministrazioni; i rappresentanti, amministratori e dirigenti di società e imprese volte al profitto di privati e sussidiate dallo Stato con sovvenzione continuativa o con garanzia di assegnazioni o di interessi, quando questi sussidi non siano concessi in forza di una legge generale dello Stato; i consulenti legali e amministrativi che prestino in modo permanente l'opera loro alle società e imprese suddette.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TITOLO III

Delle liste elettorali.

Art. 12.

La formazione delle liste elettorali, la ripartizione dei comuni in sezioni elettorali e la scelta dei luoghi di riunione per la elezione sono regolate dalle disposizioni del decreto legislativo Luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 247, del decreto del Ministro per l'interno 24 ottobre 1944, e successive modificazioni ed aggiunte, nonchè del decreto legislativo Luogotenenziale 22 aprile 1945, n. 214, e del presente decreto.

TITOLO IV

Del procedimento elettorale preparatorio.

Art. 13.

I comizi elettorali sono convocati con decreto Luogotenenziale, su deliberazione del Consiglio dei Ministri.

Qualora eccezionali circostanze inerenti all'attuale situazione in alcune zone di frontiera rendessero impossibile la convocazione in esse dei comizi elettorali, si potrà provvedere con successivo decreto alle elezioni suppletive. In tal caso, col decreto di cui al primo comma, saranno delimitate, anche nell'ambito di ciascun collegio, le circoscrizioni nelle quali l'elezione è rinviata e sarà stabilito il numero dei deputati da eleggere nei collegi in cui la convocazione dei comizi è fatta parzialmente.

Dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del decreto di convocazione al giorno stabilito per le elezioni devono decorrere almeno settanta giorni.

I sindaci di tutti i comuni del Regno daranno notizia al pubblico del decreto di convocazione dei comizi con speciali avvisi.

Art. 14.

Le liste dei candidati per ogni collegio devono essere presentate da non meno di 500 e non più di 1000 elettori iscritti nelle liste elettorali del collegio.

I nomi dei candidati devono essere elencati e contrassegnati con numeri arabi progressivi, secondo l'ordine di precedenza, agli effetti dell'art. 57, sesto comma.

La candidatura deve essere accettata con dichiarazione firmata ed autenticata da un sindaco o da un notaio. Per i cittadini residenti all'estero, l'autenticazione della firma dev'essere richiesta ad un ufficio di-

I candidati al collegio unico nazionale devono essere compresi in almeno una lista circoscrizionale.

Nessun candidato può essere compreso in liste del collegio unico nazionale e circoscrizionali portanti contrassegni diversi, nè in più di tre liste circoscrizionali, pena la nullità della sua elezione.

Art. 16.

Le liste dei candidati devono essere presentate, per ciascuna circoscrizione, alla cancelleria della Corte di appello o del Tribunale indicati nella tabella *A*, allegata al presente decreto, non più tardi delle ore 16 del quarantaduesimo giorno anteriore a quello della votazione, insieme con gli atti di accettazione delle candidature, i certificati di nascita, o documento equipollente, dei candidati e la dichiarazione firmata, anche in atti separati, dal prescritto numero di elettori.

Tale dichiarazione deve essere corredata dei certificati, anche collettivi, dei sindaci dei singoli comuni, di quali appartengono i sottoscrittori, che ne attestino l'iscrizione nelle liste elettorali della circoscrizione.

I sindaci devono, nel termine improrogabile di ventiquattro ore dalla richiesta, rilasciare tali certificati. Il sindaco inadempiente è punito con la reclusione da sei mesi ad un anno. Se l'inadempimento non sia doloso, la pena è diminuita della metà. Il procuratore del Regno procede a giudizio direttissimo.

La firma degli elettori, indicante il nome, cognome e paternità del sottoscrittore, deve essere autenticata da un notaio o da un cancelliere di pretura, con l'indicazione del comune, nelle cui liste l'elettore dichiara di essere iscritto. Per tale prestazione è dovuto al notaio o al cancelliere l'onorario di lire 1 per ogni sottoscrizione autenticata, ma non meno di lire 100.

Nessun elettore può sottoscrivere per più di una lista di candidati: il colpevole è punito con la reclusione sino a tre mesi o con la multa sino a lire 10,000.

Contro il colpevole il procuratore del Regno procede a giudizio direttissimo.

Insieme con la lista, dev'essere presentato un modello di contrassegno, anche figurato, o dev'essere dichiarato con quale contrassegno depositato presso il Ministero dell'interno la lista intenda distinguersi e collegarsi con il collegio unico nazionale.

La dichiarazione di presentazione della lista dei candidati deve contenere anche l'indicazione di due delegati effettivi e di due supplenti, autorizzati a fare le designazioni previste dall'art. 20 e a presentare eventualmente la lista dei candidati al collegio unico nazionale per la utilizzazione dei voti residuali.

La cancelleria della Corte di appello o del Tribunale

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 850021

nonchè del decreto legislativo luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 544, e del presente decreto.

TITOLO IV

DEL PROCEDIMENTO ELETTORALE PREPARATORIO.

Art. 13.

I comizi elettorali sono convocati con decreto Luogotenenziale, su deliberazione del Consiglio dei Ministri.

Qualora eccezionali circostanze inerenti all'attuale situazione in alcune zone di frontiera rendessero impossibile la convocazione in esse dei comizi elettorali, si potrà provvedere con successivo decreto alle elezioni suppletive. In tal caso, col decreto di cui al primo comma, saranno delimitate, anche nell'ambito di ciascun collegio, le circoscrizioni nelle quali l'elezione è rinviata e sarà stabilito il numero dei deputati da eleggere nei collegi in cui la convocazione dei comizi è fatta parzialmente.

Dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del decreto di convocazione al giorno stabilito per le elezioni devono decorrere almeno settanta giorni.

I sindaci di tutti i comuni del Regno daranno notizia al pubblico del decreto di convocazione dei comizi con speciali avvisi.

Art. 14.

Le liste dei candidati per ogni collegio devono essere presentate da non meno di 500 e non più di 1000 elettori iscritti nelle liste elettorali del collegio.

I nomi dei candidati devono essere elencati e contrassegnati con numeri arabi progressivi, secondo l'ordine di precedenza, agli effetti dell'art. 57, sesto comma.

La candidatura deve essere accettata con dichiarazione firmata ed autenticata da un sindaco o da un notaio. Per i cittadini residenti all'estero, l'autenticazione della firma dev'essere richiesta ad un ufficio diplomatico o consolare.

Ciascuna lista deve comprendere un numero di candidati non minore di tre e non maggiore del numero dei deputati da eleggere nel collegio e deve indicare cognome, nome, paternità e luogo di nascita dei singoli candidati.

Art. 15.

Le liste dei candidati per il collegio unico nazionale devono essere presentate da non meno di dodici delegati effettivi di liste aventi lo stesso contrassegno che assumerà la lista per il collegio unico nazionale.

Ciascuna lista per il collegio unico nazionale deve comprendere un numero di candidati non superiore al numero delle circoscrizioni,

gata al presente decreto, non più tardi delle ore 16 del quarantacinquesimo giorno anteriore a quello della votazione, insieme con gli atti di accettazione delle candidature, i certificati di nascita, o documento equipollente, dei candidati e la dichiarazione firmata, anche in atti separati, dal prescritto numero di elettori.

Tale dichiarazione deve essere corredata dei certificati, anche collettivi, dei sindaci dei singoli comuni, ai quali appartengono i sottoscrittori, che ne attestino l'iscrizione nelle liste elettorali della circoscrizione.

I sindaci devono, nel termine improrogabile di ventiquattro ore dalla richiesta, rilasciare tali certificati. Il sindaco inadempiente è punito con la reclusione da sei mesi ad un anno. Se l'inadempimento non sia doloso, la pena è diminuita della metà. Il procuratore del Regno procede a giudizio direttissimo.

La firma degli elettori, indicante il nome, cognome e paternità del sottoscrittore, deve essere autenticata da un notaio o da un cancelliere di pretura, con l'indicazione del comune, nelle cui liste l'elettore dichiara di essere iscritto. Per tale prestazione è dovuto al notaio o al cancelliere l'onorario di lire 1 per ogni sottoscrizione autenticata, ma non meno di lire 100.

Nessun elettore può sottoscrivere per più di una lista di candidati: il colpevole è punito con la reclusione sino a tre mesi o con la multa sino a lire 10.000.

Contro il colpevole il procuratore del Regno procede a giudizio direttissimo.

Insieme con la lista, dev'essere presentato un modello di contrassegno, anche figurato, o dev'essere dichiarato con quale contrassegno depositato presso il Ministero dell'interno la lista intenda distinguersi e collegarsi con il collegio unico nazionale.

La dichiarazione di presentazione della lista dei candidati deve contenere anche l'indicazione di due delegati effettivi e di due supplenti, autorizzati a fare le designazioni previste dall'art. 20 e a presentare eventualmente la lista dei candidati al collegio unico nazionale per la utilizzazione dei voti residuali.

La cancelleria della Corte di appello o del Tribunale circoscrizionale deve rilasciare immediatamente ricevuta delle liste dei candidati presentate, delle designazioni dei delegati e, secondo l'ordine di presentazione, attribuisce a ciascuna lista un numero progressivo, facendone cenno nella ricevuta.

Art. 17.

Le liste dei candidati al collegio unico nazionale devono essere presentate alla cancelleria della Corte di cassazione, che è costituita in ufficio centrale nazionale, non più tardi delle ore 16 del trentesimo giorno anteriore a quello della votazione, con gli atti di accettazione delle candidature, i certificati di nascita o documento equipollente dei candidati, le dichiarazioni

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

di presentazione dei delegati di lista e l'attestazione della cancelleria della Corte d'appello o del Tribunale circoscrizionale dalla quale risulti per ciascun candidato che è compreso in una lista circoscrizionale.

La cancelleria della Corte di cassazione deve rilasciare immediatamente ricevuta delle liste dei candidati presentate e, secondo l'ordine di presentazione, attribuisce a ciascuna lista un numero progressivo, facendone cenno nella ricevuta.

Art. 18.

La Corte di appello o il Tribunale, nella cui giurisdizione è il comune capoluogo del collegio, esercita le funzioni di ufficio centrale circoscrizionale, con l'intervento di tre magistrati, di cui uno presiede, nominati dal presidente entro dieci giorni dalla pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi. L'ufficio predetto, entro dieci giorni dalla scadenza del termine stabilito nel primo comma dell'articolo 16:

1) verifica se le liste siano state presentate in termine, siano sottoscritte dal numero di elettori prescritto e comprendano il numero minimo dei candidati indicato nell'art. 14; dichiara invalide le liste che non corrispondano a queste condizioni e riduce al limite prescritto quelle contenenti un numero eccedente di candidati, cancellando gli ultimi nomi;

2) ricusa i contrassegni identici o facilmente confondibili con contrassegni di altre liste presentate, dando la preferenza ai contrassegni che fossero stati precedentemente depositati presso il Ministero dell'interno e invita i rappresentanti delle liste interessate a presentare entro 48 ore il nuovo contrassegno;

3) cancella dalle liste i nomi dei candidati per i quali manchi la prescritta accettazione, e di quelli che non abbiano compiuto 25 anni al giorno della elezione;

4) cancella i nomi dei candidati compresi in altra lista già presentata;

5) assegna un numero a ciascuna lista ammessa, secondo l'ordine di presentazione;

6) assegna un numero ai singoli candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine in cui vi sono iscritti;

7) provvede, per mezzo della prefettura del capoluogo del collegio, alla stampa delle liste con relativo contrassegno e numero d'ordine in unico manifesto e alla trasmissione di esso ai sindaci dei comuni del collegio, i quali provvedono alla pubblicazione nell'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici entro il ventesimo giorno anteriore alla data delle elezioni. Cinque copie di ciascun manifesto devono essere consegnate ai presidenti dei singoli uffici elettorali: una a disposizione dell'ufficio e le altre per l'affissione nella sala della votazione a norma dell'art. 29;

8) trasmette immediatamente all'autorità designata nenti un numero eccedente di candidati, cancellando gli ultimi nomi;

2) cancella dalle liste i nomi dei candidati pei quali manchi la prescritta accettazione e di quelli che non abbiano compiuto 25 anni al giorno dell'elezione;

3) verifica se i candidati al collegio unico nazionale siano compresi in almeno una lista circoscrizionale;

4) provvede per mezzo del Ministero dell'interno a pubblicare le liste con il relativo contrassegno nella *Gazzetta Ufficiale* e a comunicarle alle prefetture dei capoluoghi dei collegi circoscrizionali, perchè ne diano notizia all'ufficio centrale circoscrizionale.

Art. 20.

Con dichiarazione scritta su carta libera e autenticata da un notaio o da un sindaco della circoscrizione, i delegati di cui all'art. 16, o persone da essi autorizzate in forma autentica, hanno diritto di designare, all'ufficio di ciascuna sezione e alla Corte di appello o al Tribunale circoscrizionale, due rappresentanti della lista: uno effettivo e l'altro supplente, scegliendoli fra gli elettori della circoscrizione che sappiano leggere e scrivere. L'atto di designazione dei rappresentanti è presentato alla cancelleria della pretura, nella cui circoscrizione ha sede la sezione elettorale, entro l'ottavo giorno antecedente a quello delle elezioni.

La cancelleria ne rilascerà ricevuta e provvederà all'invio delle singole designazioni alla segreteria delle sezioni.

L'atto di designazione dei rappresentanti presso la Corte di appello o il Tribunale circoscrizionale è presentato, entro le ore 12 del giorno in cui avviene l'elezione, alla cancelleria della Corte di appello o del Tribunale circoscrizionale, la quale ne rilascia ricevuta.

Il rappresentante di ogni lista di candidati ha diritto di assistere a tutte le operazioni dell'ufficio elettorale, sedendo al tavolo dell'ufficio stesso o in prossimità, ma sempre in luogo che gli permetta di seguire le operazioni elettorali, e potrà fare inserire succintamente a verbale eventuali dichiarazioni.

Il presidente, uditi gli scrutatori, potrà con ordinanza motivata fare allontanare dall'aula il rappresentante che eserciti violenza o che, richiamato due volte, continui a turbare gravemente il regolare procedimento delle operazioni elettorali.

Art. 21.

Entro il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi elettorali, a cura del sindaco, saranno preparati i certificati di iscrizione nelle liste elettorali che devono essere consegnati agli elettori entro il quarantesimo giorno da quello della pubblicazione del decreto stesso. Il

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 946701

vento di tre magistrati, di cui uno presiede, nominati dal presidente entro dieci giorni dalla pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi. L'ufficio predetto, entro dieci giorni dalla scadenza del termine stabilito nel primo comma dell'articolo 16:

1) verifica se le liste siano state presentate in termine, siano sottoscritte dal numero di elettori prescritto e comprendano il numero minimo dei candidati indicato nell'art. 14; dichiara invalide le liste che non corrispondano a queste condizioni e riduce al limite prescritto quelle contenenti un numero eccedente di candidati, cancellando gli ultimi nomi;

2) ricusa i contrassegni identici o facilmente confondibili con contrassegni di altre liste presentate, dando la preferenza ai contrassegni che fossero stati precedentemente depositati presso il Ministero dell'interno e invita i rappresentanti delle liste interessate a presentare entro 48 ore il nuovo contrassegno;

3) cancella dalle liste i nomi dei candidati per i quali manchi la prescritta accettazione, e di quelli che non abbiano compiuto 25 anni al giorno della elezione;

4) cancella i nomi dei candidati compresi in altra lista già presentata;

5) assegna un numero a ciascuna lista ammessa, secondo l'ordine di presentazione;

6) assegna un numero ai singoli candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine in cui vi sono iscritti;

7) provvede, per mezzo della prefettura del capoluogo del collegio, alla stampa delle liste con relativo contrassegno e numero d'ordine in unico manifesto e alla trasmissione di esso ai sindaci dei comuni del collegio, i quali provvedono alla pubblicazione nell'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici entro il ventesimo giorno anteriore alla data delle elezioni. Cinque copie di ciascun manifesto devono essere consegnate ai presidenti dei singoli uffici elettorali: una a disposizione dell'ufficio e le altre per l'affissione nella sala della votazione a norma dell'art. 29;

Si trasmette immediatamente all'autorità designata dal Ministero dell'interno le liste definitive e i contrassegni relativi, perchè siano stampati nelle schede.

Art. 19.

La Corte di cassazione, composta da un presidente di sezione e quattro consiglieri scelti dal primo presidente entro dieci giorni dalla pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi, entro cinque giorni dalla scadenza del termine stabilito nel primo comma dell'art. 17:

1) verifica se le liste siano state presentate in termine e siano sottoscritte dal numero di delegati di lista prescritto, e riduce al limite stabilito quelle conte-

Con dichiarazione scritta su carta libera e autenticata da un notaio o da un sindaco della circoscrizione, i delegati di cui all'art. 16, o persone da essi autorizzate in forma autentica, hanno diritto di designare, all'ufficio di ciascuna sezione e alla Corte di appello o al Tribunale circoscrizionale, due rappresentanti della lista: uno effettivo e l'altro supplente, scegliendoli fra gli elettori della circoscrizione che sappiano leggere e scrivere. L'atto di designazione dei rappresentanti è presentato alla cancelleria della pretura, nella cui circoscrizione ha sede la sezione elettorale, entro l'ottavo giorno antecedente a quello delle elezioni.

La cancelleria ne rilascerà ricevuta e provvederà all'invio delle singole designazioni alla segreteria delle sezioni.

L'atto di designazione dei rappresentanti presso la Corte di appello o il Tribunale circoscrizionale è presentato, entro le ore 12 del giorno in cui avviene l'elezione, alla cancelleria della Corte di appello o del Tribunale circoscrizionale, la quale ne rilascia ricevuta.

Il rappresentante di ogni lista di candidati ha diritto di assistere a tutte le operazioni dell'ufficio elettorale, sedendo al tavolo dell'ufficio stesso o in prossimità, ma sempre in luogo che gli permetta di seguire le operazioni elettorali, e potrà fare inserire succintamente a verbale eventuali dichiarazioni.

Il presidente, uditi gli scrutatori, potrà con ordinanza motivata fare allontanare dall'aula il rappresentante che eserciti violenza o che, richiamato due volte, continui a turbare gravemente il regolare procedimento delle operazioni elettorali.

Art. 21.

Entro il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi elettorali, a cura del sindaco, saranno preparati i certificati di iscrizione nelle liste elettorali che devono essere consegnati agli elettori entro il quarantesimo giorno da quello della pubblicazione del decreto stesso. Il certificato indica la circoscrizione, la sezione alla quale l'elettore appartiene, il luogo della riunione, il giorno e l'ora della votazione e reca un tagliando, che sarà staccato dal presidente dell'ufficio elettorale all'atto dell'esercizio del voto.

Per l'elettore residente nel comune, la consegna del certificato è effettuata a domicilio ed è constatata mediante ricevuta dell'elettore stesso o di persona della sua famiglia o addetta al suo servizio con lui convivente.

Quando il certificato sia rifiutato o la persona, alla quale è fatta la consegna, non possa o non voglia rilasciare ricevuta, il messo redige apposita dichiarazione.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Per gli elettori residenti fuori del comune, i certificati sono rimessi dall'ufficio comunale, per tramite del sindaco del comune di loro residenza, se questa sia conosciuta.

Per i militari delle Forze armate e gli appartenenti a corpi militarmente organizzati al servizio dello Stato, i quali prestino servizio fuori del comune nelle cui liste sono iscritti, i comandanti dei reparti, entro dieci giorni dalla pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi elettorali, devono richiedere al sindaco competente la trasmissione dei certificati elettorali, per eseguirne poi, immediatamente, la consegna agli interessati.

Gli elettori, dal trentesimo giorno antecedente sino a quello dell'elezione compreso, possono personalmente ritirare il certificato d'iscrizione nella lista elettorale, se non lo abbiano ricevuto; della consegna si fa annotazione in apposito registro.

Se un certificato sia smarrito o divenuto inservibile, l'elettore ha diritto, presentandosi personalmente fino a tutto il giorno delle elezioni, e previa annotazione in apposito registro, di ottenerne dal sindaco un altro, munito di speciale contrassegno, sul quale dev'essere dichiarato che trattasi di duplicato.

Qualora i certificati elettorali non siano distribuiti o siano distribuiti irregolarmente, il presidente della commissione elettorale, previ sommari accertamenti, può nominare un commissario che intervenga presso il comune per la distribuzione dei certificati.

Ai fini del presente articolo, l'ufficio comunale rimarrà aperto quotidianamente, anche nei giorni festivi, dal trentesimo giorno antecedente le elezioni e nel giorno stesso delle elezioni, almeno dalle ore nove alle diciannove.

I comandanti di reparti militari, il sindaco, il segretario comunale e gl'impiegati comunali addetti all'ufficio della distribuzione dei certificati che violino le presenti disposizioni sono puniti con la reclusione fino a sei mesi e con la multa da lire 3000 a lire 10.000. Il procuratore del Regno procede a giudizio direttissimo.

Art. 22.

La commissione elettorale trasmette al sindaco le liste elettorali di cui all'art. 12 almeno dieci giorni prima della data di convocazione dei comizi.

Art. 23.

Nelle ore antimeridiane del giorno che precede le elezioni, il sindaco provvede a far consegnare al presidente di ogni ufficio elettorale:

1) due urne del tipo descritto nell'art. 25 destinate a contenere: la prima, le schede da consegnarsi agli elettori; la seconda, quelle restituite da essi dopo espresso il voto;

2) congruo numero di matite copiative per il voto.

Art. 24.

Le schede sono di carta consistente, di tipo unico e di identico colore per ogni collegio; sono formate a cura del Ministero dell'interno con le caratteristiche essenziali del modello descritto nella tabella *B*, allegata al presente decreto, e riproducono in fac-simile i contrassegni di tutte le liste regolarmente presentate nella circoscrizione, secondo il numero progressivo di cui all'ultimo comma dell'art. 16.

Le schede dovranno pervenire agli uffici elettorali debitamente piegate.

Nella parte centrale, saranno tracciate le linee orizzontali sufficienti a contenere i voti di preferenza. Sono vietati altri segni o indicazioni.

Art. 25.

I bolli delle sezioni, di tipo identico, con numerazione unica progressiva conforme al modello descritto nella tabella *C*, allegata al presente decreto, sono forniti dal Ministero dell'interno.

Le urne, fornite dal Ministero stesso, devono avere le caratteristiche essenziali di uno dei modelli descritti nelle tabelle *D* ed *E*, allegate al presente decreto.

In ogni sezione devono essere usate urne di un solo modello.

Art. 26.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi, la giunta municipale accerta la esistenza dei plichi sigillati contenenti i bolli, l'integrità dei relativi sigilli e l'esistenza e il buono stato delle urne e dei tavoli occorrenti alle varie sezioni.

Ciascuno dei suoi membri può ricorrere al prefetto, perchè, ove ne sia il caso, provveda a far eseguire queste operazioni.

Art. 27.

In ciascuna sezione è costituito un ufficio elettorale, composto di un presidente, di cinque scrutatori, dei quali il più anziano assume le funzioni di vice presidente, e di un segretario. Il presidente è designato dal primo presidente della Corte di appello competente per territorio fra i magistrati, gli avvocati e procuratori

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021

Gli elettori, dal trentesimo giorno antecedente sino a quello dell'elezione compreso, possono personalmente ritirare il certificato d'iscrizione nella lista elettorale, se non lo abbiano ricevuto: della consegna si fa annotazione in apposito registro.

Se un certificato sia smarrito o divenuto inservibile, l'elettore ha diritto, presentandosi personalmente fino a tutto il giorno delle elezioni, e previa annotazione in apposito registro, di ottenerne dal sindaco un altro, munito di speciale contrassegno, sul quale dev'essere dichiarato che trattasi di duplicato.

Qualora i certificati elettorali non siano distribuiti o siano distribuiti irregolarmente, il presidente della commissione elettorale, previ sommari accertamenti, può nominare un commissario che intervenga presso il comune per la distribuzione dei certificati.

Ai fini del presente articolo, l'ufficio comunale rimarrà aperto quotidianamente, anche nei giorni festivi, dal trentesimo giorno antecedente le elezioni e nel giorno stesso delle elezioni, almeno dalle ore nove alle diciannove.

I comandanti di reparti militari, il sindaco, il segretario comunale e gl'impiegati comunali addetti all'ufficio della distribuzione dei certificati che violino le presenti disposizioni sono puniti con la reclusione fino a sei mesi e con la multa da lire 3000 a lire 10.000. Il procuratore del Regno procede a giudizio direttissimo.

Art. 22.

La commissione elettorale trasmette al sindaco le liste elettorali di cui all'art. 12 almeno dieci giorni prima della data di convocazione dei comizi.

Art. 23.

Nelle ore antimeridiane del giorno che precede le elezioni, il sindaco provvede a far consegnare al presidente di ogni ufficio elettorale:

1) il plico sigillato contenente il bollo della sezione;

2) un esemplare della lista degli elettori della sezione, autenticata dalla commissione elettorale, e un estratto di tale lista, autenticato in ciascun foglio dal sindaco e dal segretario comunale, per l'affissione;

3) cinque copie del manifesto contenente le liste dei candidati della circoscrizione; una copia rimane a disposizione dell'ufficio elettorale e le altre devono essere affisse nella sala della votazione;

4) i verbali di nomina degli scrutatori;

5) il pacco delle schede che al sindaco sarà stato trasmesso sigillato dalla prefettura, con indicazione sull'involucro esterno del numero delle schede contenute; contrassegni di tutte le liste regolarmente presentate nella circoscrizione, secondo il numero progressivo di cui all'ultimo comma dell'art. 16.

Le schede dovranno pervenire agli uffici elettorali debitamente piegate.

Nella parte centrale, saranno tracciate le linee orizzontali sufficienti a contenere i voti di preferenza. Sono vietati altri segni o indicazioni.

Art. 25.

I bolli delle sezioni, di tipo identico, con numerazione unica progressiva conforme al modello descritto nella tabella *C*, allegata al presente decreto, sono forniti dal Ministero dell'interno.

Le urne, fornite dal Ministero stesso, devono avere le caratteristiche essenziali di uno dei modelli descritti nelle tabelle *D* ed *E*, allegate al presente decreto.

In ogni sezione devono essere usate urne di un solo modello.

Art. 26.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi, la giunta municipale accerta la esistenza dei plichi sigillati contenenti i bolli, l'integrità dei relativi sigilli e l'esistenza e il buono stato delle urne e dei tavoli occorrenti alle varie sezioni.

Ciascuno dei suoi membri può ricorrere al prefetto, perchè, ove ne sia il caso, provveda a far eseguire queste operazioni.

Art. 27.

In ciascuna sezione è costituito un ufficio elettorale, composto di un presidente, di cinque scrutatori, dei quali il più anziano assume le funzioni di vice presidente, e di un segretario. Il presidente è designato dal primo presidente della Corte di appello competente per territorio fra i magistrati, gli avvocati e procuratori dell'avvocatura dello Stato, che esercitano il loro ufficio nel distretto della Corte stessa e, occorrendo, tra gli impiegati civili a riposo, i funzionari appartenenti al personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, i notai e vice pretori onorari e quei cittadini che, a giudizio del primo presidente, siano idonei all'ufficio, esclusi i dipendenti dai Ministeri dell'interno, delle poste e telecomunicazioni e dei trasporti, ed altresì gli appartenenti a Forze armate in servizio.

Presso la cancelleria di ciascuna Corte di appello, sarà tenuto al corrente, con le norme da stabilirsi dal Ministero di grazia e giustizia d'accordo con quello dell'interno, un elenco di persone idonee all'ufficio di presidente di seggio elettorale.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In caso di impedimento del presidente che sopravvenga in condizioni tali da non consentirne la surrogazione normale, assume la presidenza il sindaco o un suo delegato.

L'enumerazione di queste categorie, salvo quella dei magistrati, non implica ordine di precedenza per la designazione.

Delle designazioni è data notizia ai magistrati ed ai cancellieri e vice cancellieri e segretari degli uffici giudiziari, per mezzo dei rispettivi capi gerarchici; agli altri designati, mediante notificazione da eseguirsi dagli ufficiali giudiziari di pretura o dagli uscieri degli uffici di conciliazione o dai messi comunali.

Al presidente dell'ufficio elettorale dev'essere corrisposto dal comune, nel quale l'ufficio stesso ha sede, il trattamento di missione dovuto agli impiegati dello Stato di grado V, a norma del decreto legislativo Luogotenenziale 7 giugno 1945, n. 320.

Art. 28.

Fra il quindicesimo e l'ottavo giorno precedenti le elezioni, in pubblica adunanza, preannunziata due giorni prima con manifesto affisso nell'albo pretorio del comune, la giunta comunale, sentiti i rappresentanti di lista, se già designati, procede alla nomina degli scrutatori tra gli elettori del comune che siano idonei alle funzioni di scrutatore, esclusi sempre i candidati. Qualora la nomina non sia fatta ad unanimità, ciascun membro della giunta voterà per due nomi e si proclameranno eletti coloro che avranno ottenuto un maggior numero di voti. A parità di voti, sarà proclamato eletto l'anziano di età.

Se il comune sia retto da un commissario, questi procede, sentiti i rappresentanti di lista, se già designati, alla nomina degli scrutatori con l'assistenza del segretario comunale.

Ai nominati, il sindaco o il commissario notifica nel più breve termine, e al più tardi non oltre il sesto giorno precedente le elezioni, l'avvenuta nomina, per mezzo di un ufficiale giudiziario o di un messo comunale.

A ciascuno degli scrutatori il comune, nel quale ha sede l'ufficio elettorale, deve corrispondere l'onorario giornaliero di lire 300.

Art. 29.

Il segretario del seggio è scelto, prima dell'insediamento dell'ufficio elettorale, dal presidente di esso, fra gli elettori residenti nel comune che sappiano leggere e scrivere, preferibilmente nelle categorie seguenti:

1) funzionari appartenenti al personale delle cancellerie degli uffici giudiziari;

Art. 30.

Le spese per il trattamento di missione e l'onorario corrisposti dal comune ai presidenti dei seggi, agli scrutatori ed ai segretari, saranno rimborsate dallo Stato.

Art. 31.

L'ufficio di presidente, di scrutatore e di segretario è obbligatorio per le persone designate.

Lo scrutatore più anziano che assume le funzioni di vice presidente coadiuva il presidente e ne fa le veci in caso di assenza o d'impedimento.

Tutti i membri dell'ufficio, compresi i rappresentanti di lista, sono considerati, per ogni effetto di legge, pubblici ufficiali durante l'esercizio delle loro funzioni.

Per i reati commessi in danno dei membri dell'ufficio, compresi i rappresentanti di lista, si procede a giudizio direttissimo.

Art. 32.

Salve le maggiori pene stabilite dall'art. 77 pel caso ivi previsto, coloro che, essendo designati all'ufficio di presidente, scrutatore e segretario, senza giustificato motivo, rifiutino di assumerlo o non si trovino presenti all'atto dell'insediamento del seggio, sono puniti con la multa da lire 3000 a lire 5000. Alla stessa sanzione sono soggetti i membri dell'ufficio che, senza giustificato motivo, si allontanino prima che abbiano termine le operazioni elettorali.

Per i reati previsti dal presente articolo si procede a giudizio direttissimo.

Art. 33.

Alle ore sedici del giorno che precede le elezioni, il presidente costituisce l'ufficio, chiamando a farne parte gli scrutatori e il segretario e invitando ad assistere alle operazioni elettorali i rappresentanti delle liste dei candidati.

Se tutti o alcuno degli scrutatori non siano presenti o ne sia mancata la designazione, il presidente chiama in sostituzione, alternativamente l'anziano e il più giovane tra gli elettori presenti, che sappiano leggere e scrivere e non siano rappresentanti di liste di candidati.

TITOLO V.

DELLA VOTAZIONE.

Art. 34.

La sala delle elezioni deve avere una sola porta di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0975

...ieri designati, mediante notificazione da eseguirsi dagli ufficiali giudiziari di pretura o dagli uscieri degli uffici di conciliazione o dai messi comunali.

Al presidente dell'ufficio elettorale dev'essere corrisposto dal comune, nel quale l'ufficio stesso ha sede, il trattamento di missione dovuto agli impiegati dello Stato di grado V, a norma del decreto legislativo Luogotenenziale 7 giugno 1945, n. 320.

Art. 28.

Fra il quindicesimo e l'ottavo giorno precedenti le elezioni, in pubblica adunanza, preannunziata due giorni prima con manifesto affisso nell'albo pretorio del comune, la giunta comunale, sentiti i rappresentanti di lista, se già designati, procede alla nomina degli scrutatori tra gli elettori del comune che siano idonei alle funzioni di scrutatore, esclusi sempre i candidati. Qualora la nomina non sia fatta ad unanimità, ciascun membro della giunta voterà per due nomi e si proclameranno eletti coloro che avranno ottenuto un maggior numero di voti. A parità di voti, sarà proclamato eletto l'anziano di età.

Se il comune sia retto da un commissario, questi procede, sentiti i rappresentanti di lista, se già designati, alla nomina degli scrutatori con l'assistenza del segretario comunale.

Ai nominati, il sindaco o il commissario notifica nel più breve termine, e al più tardi non oltre il sesto giorno precedente le elezioni, l'avvenuta nomina, per mezzo di un ufficiale giudiziario o di un messo comunale.

A ciascuno degli scrutatori il comune, nel quale ha sede l'ufficio elettorale, deve corrispondere l'onorario giornaliero di lire 300.

Art. 29.

Il segretario del seggio è scelto, prima dell'insediamento dell'ufficio elettorale, dal presidente di esso, fra gli elettori residenti nel comune che sappiano leggere e scrivere, preferibilmente nelle categorie seguenti:

1) funzionari appartenenti al personale delle cancellerie degli uffici giudiziari;

2) notai;

3) impiegati o pensionati dello Stato e degli enti locali;

4) ufficiali giudiziari.

Al segretario dev'essere corrisposto dal comune, in cui ha sede l'ufficio elettorale, l'onorario giornaliero di lire 300 se vi abita, o, in caso diverso, il trattamento di missione spettante agli impiegati dello Stato di grado VII, a norma del decreto legislativo Luogotenenziale 7 giugno 1945, n. 320.

Il processo verbale è redatto dal segretario in due esemplari, e in esso dev'essere tenuto conto di tutte le operazioni prescritte dal presente decreto. Il processo verbale è atto pubblico.

...presidente condurrà il presidente e ne fa le veci in caso di assenza o d'impedimento.

Tutti i membri dell'ufficio compresi i rappresentanti di lista, sono considerati, per ogni effetto di legge, pubblici ufficiali durante l'esercizio delle loro funzioni.

Per i reati commessi in danno dei membri dell'ufficio, compresi i rappresentanti di lista, si procede a giudizio direttissimo.

Art. 32.

Salvo le maggiori pene stabilite dall'art. 77 pel caso ivi previsto, coloro che, essendo designati all'ufficio di presidente, scrutatore e segretario, senza giustificato motivo, rifiutino di assumerlo o non si trovino presenti all'atto dell'insediamento del seggio, sono puniti con la multa da lire 3000 a lire 5000. Alla stessa sanzione sono soggetti i membri dell'ufficio che, senza giustificato motivo, si allontanino prima che abbiano termine le operazioni elettorali.

Per i reati previsti dal presente articolo si procede a giudizio direttissimo.

Art. 33.

Alle ore sedici del giorno che precede le elezioni, il presidente costituisce l'ufficio, chiamando a farne parte gli scrutatori e il segretario e invitando ad assistere alle operazioni elettorali i rappresentanti delle liste dei candidati.

Se tutti o alcuno degli scrutatori non siano presenti o ne sia mancata la designazione, il presidente chiama in sostituzione alternativamente l'anziano e il più giovane tra gli elettori presenti, che sappiano leggere e scrivere e non siano rappresentanti di liste di candidati.

TITOLO V.

DELLA VOTAZIONE.

Art. 34.

La sala delle elezioni deve avere una sola porta di ingresso aperta al pubblico, salva la possibilità di assicurare un accesso separato alle donne.

La sala dev'essere divisa in due compartimenti da un solido tramezzo, con un'apertura centrale per il passaggio.

Il primo compartimento, in comunicazione diretta con la porta d'ingresso, è riservato agli elettori, i quali possono entrare in quello riservato all'ufficio elettorale soltanto per votare, trattenendovisi il tempo strettamente necessario.

Il tavolo dell'ufficio dev'essere collocato in modo che i rappresentanti di lista possano girarvi attorno, allorchè sia stata chiusa la votazione. Le urne devono essere fissate sul tavolo stesso e sempre visibili a tutti.

Ogni sala deve avere da due a quattro cabine destinate alla votazione o, quanto meno, da due a quattro tavoli separati l'uno dall'altro, addossati a una parete, a conveniente distanza dal tavolo dell'ufficio e dal tramezzo, e muniti da ogni parte di ripari, in modo che sia assicurata l'assoluta segretezza del voto.

Le porte e le finestre che siano nella parete adiacente ai tavoli, ad una distanza minore di due metri dal loro spigolo più vicino, devono essere chiuse in modo da impedire la vista ed ogni comunicazione dal di fuori.

Art. 35.

Nel giorno delle elezioni sono vietati i comizi e le riunioni di propaganda elettorale diretta o indiretta in luoghi pubblici o aperti al pubblico.

Ogni propaganda elettorale è vietata entro il raggio di duecento metri dall'ingresso della sezione elettorale.

Le infrazioni sono punite con la reclusione fino a sei mesi o con la multa da lire 2000 a lire 10.000.

Possono entrare nella sala dell'elezione soltanto gli elettori che presentino il certificato d'iscrizione alla sezione rispettiva.

E' assolutamente vietato portare armi o strumenti atti ad offendere. Il contravventore a questo divieto è tratto in arresto ed è punito con la reclusione da un mese ad un anno. L'arma è confiscata. Si procede a giudizio direttissimo.

Art. 36.

Il presidente della sezione è incaricato della polizia dell'adunanza. Può disporre degli agenti della forza pubblica e delle Forze armate per fare espellere od arrestare coloro che disturbino il regolare procedimento delle operazioni elettorali o commettano reato.

La forza non può, senza la richiesta del presidente, entrare nella sala delle elezioni.

Però, in caso di tumulti o di disordini nella sala o nelle immediate adiacenze, gli ufficiali di polizia giudiziaria possono, anche senza richiesta del presidente, ma non contro la sua opposizione, entrare nella sala delle elezioni e farsi assistere dalla forza.

Hanno pure accesso nella sala gli ufficiali giudiziari per notificare al presidente proteste e reclami relativi alle operazioni della sezione.

Il presidente può, in via eccezionale, di sua iniziativa, e deve, qualora tre scrutatori ne facciano richiesta, disporre che la forza entri e resti nella sala dell'elezione, anche prima che comincino le operazioni elettorali.

Le autorità civili ed i comandanti militari sono tenuti ad ottemperare alle richieste del presidente, anche siano riammessi a votare soltanto dopo che abbiano votato gli altri elettori presenti. Di ciò sarà dato atto nel processo verbale.

Art. 37.

Appena accertata la costituzione dell'ufficio, il presidente estrae a sorte il numero progressivo di ogni gruppo di 100 schede, le quali devono essere autenticate dagli scrutatori designati dal presidente.

Il presidente apre il pacco delle schede e distribuisce agli scrutatori un numero di schede corrispondenti a quello degli elettori iscritti nella sezione.

Lo scrutatore scrive il numero progressivo sull'appendice di ciascuna scheda ed appone la sua firma sulla faccia posteriore della scheda stessa.

Durante le operazioni di cui al presente articolo, nessuno può allontanarsi dalla sala.

Nel processo verbale si fa menzione della serie di schede firmate da ciascuno scrutatore.

Il presidente depone le schede nella prima urna e, sotto la sua personale responsabilità, provvede alla custodia delle schede rimaste nel pacco, di cui al n. 5 dell'art. 23.

Compiute queste operazioni, il presidente rimanda le ulteriori operazioni alle ore sei del giorno seguente, affidando la custodia delle urne e dei documenti alla forza pubblica.

Art. 38.

Alle ore sei antimeridiane del giorno fissato per la votazione, il presidente riprende le operazioni elettorali, e, previa constatazione dell'integrità del sigillo che chiude il plico esternamente il bollo della sezione, apre il plico stesso e nel verbale fa attestazione del numero indicato nel bollo.

Indi pone il bollo a tergo di ciascuna scheda, riponendole tutte nella stessa urna.

Tali operazioni devono essere esaurite non oltre le otto antimeridiane. Successivamente il presidente dichiara aperta la votazione.

Art. 39.

Ha diritto di votare chi è iscritto nelle liste degli elettori della sezione, salve le eccezioni previste agli articoli 40 e 41.

Un estratto delle liste degli elettori e quattro copie del manifesto contenente le liste dei candidati devono essere visibilmente affissi nella sala delle elezioni, durante il corso delle operazioni elettorali, in modo che possano essere letti dagli intervenuti.

Ha, inoltre, diritto di votare chi presenti una sentenza che lo dichiara elettore nella circoscrizione.

Art. 40.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Nel giorno delle elezioni sono vietati i comizi e le riunioni di propaganda elettorale diretta o indiretta in luoghi pubblici o aperti al pubblico.

Ogni propaganda elettorale è vietata entro il raggio di duecento metri dall'ingresso della sezione elettorale.

Le infrazioni sono punite con la reclusione fino a sei mesi o con la multa da lire 2000 a lire 10.000.

Possono entrare nella sala dell'elezione soltanto gli elettori che presentino il certificato d'iscrizione alla sezione rispettiva.

E' assolutamente vietato portare armi o strumenti atti ad offendere. Il contravventore a questo divieto è tratto in arresto ed è punito con la reclusione da un mese ad un anno. L'arma è confiscata. Si procede a giudizio direttissimo.

Art. 36.

Il presidente della sezione è incaricato della polizia dell'adunanza. Può disporre degli agenti della forza pubblica e delle Forze armate per fare espellere od arrestare coloro che disturbino il regolare procedimento delle operazioni elettorali o commettano reato.

La forza non può, senza la richiesta del presidente, entrare nella sala delle elezioni.

Però, in caso di tumulti o di disordini nella sala o nelle immediate adiacenze, gli ufficiali di polizia giudiziaria possono, anche senza richiesta del presidente, ma non contro la sua opposizione, entrare nella sala delle elezioni e farsi assistere dalla forza.

Hanno pure accesso nella sala gli ufficiali giudiziari per notificare al presidente proteste e reclami relativi alle operazioni della sezione.

Il presidente può, in via eccezionale, di sua iniziativa, e deve, qualora tre scrutatori ne facciano richiesta, disporre che la forza entri e resti nella sala dell'elezione, anche prima che comincino le operazioni elettorali.

Le autorità civili ed i comandanti militari sono tenuti ad ottemperare alle richieste del presidente, anche per assicurare preventivamente il libero accesso degli elettori al locale in cui è la sezione, ed impedire gli assembramenti anche nelle strade adiacenti.

Quando abbia giustificato timore che possa essere turbato il regolare procedimento delle operazioni elettorali, il presidente, uditi gli scrutatori, può, con ordinanza motivata, disporre che gli elettori, i quali abbiano votato, escano dalla sala e non vi rientrino se non dopo la chiusura della votazione.

Può disporre altresì che gli elettori, i quali indugino artificiosamente nella votazione, o non rispondano all'invito di restituire la scheda riempita, siano allontanati dalle cabine, previa restituzione della scheda, e penalice di ciascuna scheda ed appone la sua firma sulla faccia posteriore della scheda stessa.

Durante le operazioni di cui al precedente articolo, nessuno può allontanarsi dalla sala.

Nel processo verbale si fa menzione della serie di schede firmate da ciascuno scrutatore.

Il presidente depone le schede nella prima urna e, sotto la sua personale responsabilità, provvede alla custodia delle schede rimaste nel pacco, di cui al n. 5 dell'art. 23.

Compiute queste operazioni, il presidente rimanda le ulteriori operazioni alle ore sei del giorno seguente, affidando la custodia delle urne e dei documenti alla forza pubblica.

Art. 38.

Alle ore sei antimeridiane del giorno fissato per la votazione, il presidente riprende le operazioni elettorali, e, previa constatazione dell'integrità del sigillo che chiude il plico contenente il bollo della sezione, apre il plico stesso e nel verbale fa attestazione del numero indicato nel bollo.

Imprime il bollo a tergo di ciascuna scheda, riponendole tutte nella stessa urna.

Tali operazioni devono essere esaurite non oltre le otto antimeridiane. Successivamente il presidente dichiara aperta la votazione.

Art. 39.

Ha diritto di votare chi è iscritto nelle liste degli elettori della sezione, salve le eccezioni previste agli articoli 40 e 41.

Un estratto delle liste degli elettori e quattro copie del manifesto contenente le liste dei candidati devono essere visibilmente affissi nella sala delle elezioni, durante il corso delle operazioni elettorali, in modo che possano essere letti dagli intervenuti.

Ha, inoltre, diritto di votare chi presenti una sentenza che lo dichiara elettore nella circoscrizione.

Art. 40.

Il presidente, gli scrutatori, i rappresentanti delle liste dei candidati e il segretario del seggio votano nella sezione, nella quale esercitano il loro ufficio, anche se siano iscritti come elettori in altre sezioni o in altre circoscrizioni. I candidati possono votare in una qualsiasi delle sezioni della circoscrizione dove sono proposti, presentando il certificato elettorale.

Art. 41.

I militari delle Forze armate e gli appartenenti a corpi organizzati militarmente per il servizio dello Stato sono ammessi a votare nel comune, in cui si trovano per causa di servizio.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Essi potranno esercitare il voto in qualsiasi sezione elettorale, in soprannumero agli elettori iscritti nella relativa lista e con precedenza, previa esibizione del certificato elettorale, e saranno iscritti in una lista aggiunta.

Nei comuni, nei quali normalmente hanno sede rilevanti contingenti di forze armate o di corpi militarmente organizzati per il servizio dello Stato, potranno essere costituite, se necessario, speciali sezioni elettorali, con le stesse modalità prescritte per le normali sezioni, ma fuori degli edifici militari. E' vietato ai militari di recarsi inquadrati o armati nelle sezioni elettorali.

L'iscrizione dei militari nelle relative liste sarà fatta a cura del presidente.

Art. 42.

Gli elettori non possono farsi rappresentare, nè inviare il voto per iscritto.

Gli elettori che, per impedimento fisico evidente o validamente dimostrato all'ufficio, siano nella impossibilità di votare sono ammessi dal presidente a far esprimere il voto da un elettore di loro fiducia in loro presenza.

Il segretario indica nel verbale il motivo specifico dell'impedimento e il nome dell'elettore che ha assistito il votante. Il certificato medico eventualmente esibito è allegato al verbale.

Art. 43.

Dichiarata aperta la votazione, gli elettori sono ammessi a votare nell'ordine di presentazione. Essi devono esibire la carta d'identità o altro documento d'identificazione rilasciato dalla pubblica Amministrazione, purchè munito di fotografia. In tal caso, nell'apposita colonna d'identificazione, sulla lista autenticata dalla commissione elettorale, saranno indicati gli estremi del documento.

In mancanza d'idoneo documento d'identificazione, uno dei membri dell'ufficio che conosca personalmente l'elettore ne attesta l'identità, apponendo la propria firma sulla colonna di identificazione.

Se nessuno dei membri dell'ufficio può accertare sotto sua responsabilità l'identità dell'elettore, questi può presentare un altro elettore del comune, noto all'ufficio, che ne attesti l'identità. Il presidente avverte l'elettore che, se afferma il falso, sarà punito con le pene stabilite dall'art. 77.

L'elettore che attesta l'identità deve apporre la sua firma nella colonna di identificazione.

In caso di dubbi sulla identità degli elettori, decide il presidente a norma dell'art. 49.

L'elettore deve recarsi ad uno degli appositi tavoli e, senza che sia avvicinato da alcuno, votare tracciando sulla scheda, con la matita, un segno nell'apposita casella a fianco del contrassegno corrispondente alla lista da lui prescelta. Con la stessa matita indicherà il voto di preferenza con le modalità e nei limiti stabiliti dall'art. 45. L'elettore dovrà poi piegare la scheda secondo le linee in essa tracciate e chiuderla inumidendone la parte gommata. Di queste operazioni il presidente gli darà preventive istruzioni, astenendosi da ogni esemplificazione e indicando in ogni caso le modalità e il numero dei voti di preferenza che l'elettore ha facoltà di esprimere.

Compiuta l'operazione di voto, l'elettore consegna al presidente la scheda chiusa e la matita. Il presidente constata la chiusura della scheda e, ove questa non sia chiusa, invita l'elettore a chiuderla, facendolo rientrare in cabina; ne verifica l'identità esaminando la firma e il bollo, e confrontando il numero scritto sull'appendice con quello scritto sulla lista; ne distacca l'appendice seguendo la linea tratteggiata e pone la scheda stessa nella seconda urna.

Uno dei membri dell'ufficio accerta che l'elettore ha votato, apponendo la propria firma accanto al nome di lui nella apposita colonna della lista sopraindicata.

Le schede mancanti dell'appendice o prive di numero, di bollo o della firma dello scrutatore non sono poste nell'urna, e gli elettori che le abbiano presentate non possono più votare. Esse sono vidimate immediatamente dal presidente e da almeno due scrutatori ed allegate al processo verbale, il quale farà anche menzione speciale degli elettori che, dopo ricevuta la scheda, non l'abbiano riconsegnata. La mancata riconsegna della scheda o della matita è punita con l'ammenda da lire 1000 a lire 3000. Con uguale ammenda viene punito il presidente che non distacchi l'appendice della scheda.

Art. 45.

Una scheda valida rappresenta un voto di lista.

L'elettore può manifestare la preferenza esclusivamente per candidati della lista da lui votata. Il numero delle preferenze è di due, se i deputati da eleggere sono fino a 15; di tre, da 16 in poi.

Il voto di preferenza si esprime scrivendo con la matita copiativa, nelle apposite righe tracciate nella parte centrale della scheda, il nome e cognome o il solo cognome dei candidati preferiti, compresi nella lista votata. In caso di identità di cognome tra candidati della stessa lista, dovrà scriversi sempre il nome e cognome, e, ove occorra, la paternità.

Qualora il candidato abbia due cognomi, l'elettore,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

elettorali.

L'iscrizione dei militari nelle relative liste sarà fatta a cura del presidente.

Art. 42.

Gli elettori non possono farsi rappresentare, nè inviare il voto per iscritto.

Gli elettori che, per impedimento fisico evidente o validamente dimostrato all'ufficio, siano nella impossibilità di votare sono ammessi dal presidente a far esprimere il voto da un elettore di loro fiducia in loro presenza.

Il segretario indica nel verbale il motivo specifico dell'impedimento e il nome dell'elettore che ha assistito il votante. Il certificato medico eventualmente esibito è allegato al verbale.

Art. 43.

Dichiarata aperta la votazione, gli elettori sono ammessi a votare nell'ordine di presentazione. Essi devono esibire la carta d'identità o altro documento d'identificazione rilasciato dalla pubblica Amministrazione, purchè munito di fotografia. In tal caso, nell'apposita colonna d'identificazione, sulla lista autenticata dalla commissione elettorale, saranno indicati gli estremi del documento.

In mancanza d'idoneo documento d'identificazione, uno dei membri dell'ufficio che conosca personalmente l'elettore ne attesta l'identità, apponendo la propria firma sulla colonna di identificazione.

Se nessuno dei membri dell'ufficio può accertare sotto sua responsabilità l'identità dell'elettore, questi può presentare un altro elettore del comune, noto all'ufficio, che ne attesti l'identità. Il presidente avverte l'elettore che, se afferma il falso, sarà punito con le pene stabilite dall'art. 77.

L'elettore che attesta l'identità deve apporre la sua firma nella colonna di identificazione.

In caso di dubbi sulla identità degli elettori, decide il presidente a norma dell'art. 49.

Art. 44.

Riconosciuta l'identità personale dell'elettore, il presidente stacca il tagliando dal certificato elettorale comprovante l'esercizio del diritto di voto, da conservarsi in apposito plico; estrae dalla prima urna una scheda e la consegna all'elettore opportunamente piegata insieme con la matita copiativa, leggendo ad alta voce il numero scritto sull'appendice che uno degli scrutatori o il segretario segna sulla lista elettorale autenticata dalla commissione elettorale, nell'apposita colonna accanto al nome dell'elettore. Questi può accertarsi che il numero segnato sia uguale a quello della scheda.

di esprimere.

Compiuta l'operazione di voto, l'elettore consegna al presidente la scheda chiusa e la matita. Il presidente constata la chiusura della scheda e, ove questa non sia chiusa, invita l'elettore a chiuderla, facendolo rientrare in cabina; ne verifica l'identità esaminando la firma e il bollo, e confrontando il numero scritto sull'appendice con quello scritto sulla lista; ne distacca l'appendice seguendo la linea tratteggiata e pone la scheda stessa nella seconda urna.

Uno dei membri dell'ufficio accerta che l'elettore ha votato, apponendo la propria firma accanto al nome di lui nella apposita colonna della lista sopraindicata.

Le schede mancanti dell'appendice o prive di numero, di bollo o della firma dello scrutatore non sono poste nell'urna, e gli elettori che le abbiano presentate non possono più votare. Esse sono vidimate immediatamente dal presidente e da almeno due scrutatori ed allegate al processo verbale, il quale farà anche menzione specifica degli elettori che, dopo ricevuta la scheda, non l'abbiano riconsegnata. La mancata riconsegna della scheda o della matita è punita con l'ammenda da lire 1000 a lire 3000. Con uguale ammenda viene punito il presidente che non distacchi l'appendice della scheda.

Art. 45.

Una scheda valida rappresenta un voto di lista.

L'elettore può manifestare la preferenza esclusivamente per candidati della lista da lui votata. Il numero delle preferenze è di due, se i deputati da eleggere sono fino a 15; di tre, da 16 in poi.

Il voto di preferenza si esprime scrivendo con la matita copiativa, nelle apposite righe tracciate nella parte centrale della scheda, il nome e cognome o il solo cognome dei candidati preferiti, compresi nella lista votata. In caso di identità di cognome fra candidati della stessa lista, dovrà scriversi sempre il nome e cognome, e, ove occorra, la paternità.

Qualora il candidato abbia due cognomi, l'elettore, nel dare la preferenza, può scriverne uno dei due. La indicazione deve contenere, a tutti gli effetti, entrambi i cognomi quando vi sia possibilità di confusione fra più candidati.

L'indicazione delle preferenze può essere fatta scrivendo, invece dei cognomi, i numeri coi quali sono contrassegnati nella lista i candidati preferiti.

Sono vietati altri segni o indicazioni.

Le preferenze espresse in eccedenza al numero stabilito per il collegio sono nulle; rimangono valide le prime.

Sono nulle le preferenze nelle quali il candidato non sia designato con la chiarezza necessaria a distinguerlo da ogni altro candidato della stessa lista.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Le preferenze per candidati compresi in liste di altri collegi, aventi lo stesso contrassegno della lista votata, sono inefficaci.

Sono, altresì, inefficaci le preferenze per candidati compresi in una lista diversa da quella indicata col contrassegno.

Il voto di preferenza deve essere espresso anche quando l'elettore intenda attribuirlo ai candidati che, per effetto dell'ordine di precedenza indicato al n. 6 dell'art. 18, siano in testa alla lista votata.

Se l'elettore non abbia indicato alcun contrassegno di lista, ma abbia scritto una o più preferenze della medesima lista, s'intende che abbia votato la lista alla quale appartengono i preferiti.

Le preferenze espresse in numeri sulla stessa riga sono nulle se ne derivi incertezza.

Art. 46.

Se l'elettore non vota entro la cabina, il presidente dell'ufficio deve ritirare la scheda, dichiarandone la nullità e l'elettore non è più ammesso al voto.

Il presidente dell'ufficio che trascura, o chiunque altro impedisca, di far entrare l'elettore nella cabina, è punito con la reclusione da tre mesi a un anno.

Si procede a giudizio direttissimo.

Art. 47.

Se un elettore riscontra che la scheda consegnatagli è deteriorata, ovvero egli stesso, per negligenza o ignoranza, l'abbia deteriorata, può richiederne al presidente una seconda, restituendo però la prima, la quale è messa in piego, dopo che il presidente vi abbia scritto « scheda deteriorata », aggiungendo la sua firma.

Il presidente deve immediatamente sostituire nella prima urna la seconda scheda consegnata all'elettore con un'altra, che viene prelevata dal pacco delle schede residue e contrassegnata con lo stesso numero di quella deteriorata, nonchè col bollo e con la firma dello scrutatore. Nella colonna della lista indicata nel primo comma dell'art. 41, è annotata la consegna della nuova scheda.

Art. 48.

La votazione deve proseguire fino alle ore venti nelle sezioni che abbiano meno di 500 iscritti e fino alle ore ventidue nelle altre. Tuttavia gli elettori che siano ancora nella sala sono ammessi a votare.

Art. 49.

Il presidente, udito il parere degli scrutatori, pronunzia in via provvisoria, facendolo risultare dal verbale, salvo il disposto dell'art. 65, sopra i reclami anche orali, le difficoltà e gli incidenti intorno alle operazioni della sezione e sulla nullità dei voti.

Tre membri almeno dell'ufficio, fra cui il presidente o il vice presidente, devono trovarsi sempre presenti a rale, dalla lista di cui all'art. 41 e dai tagliandi dei certificati elettorali. Le liste devono essere firmate in ciascun foglio da due scrutatori, nonchè dal presidente, e devono essere chiuse in un piego sigillato con lo stesso bollo dell'ufficio.

Sul piego appongono la firma il presidente ed almeno due scrutatori, nonchè i rappresentanti delle liste dei candidati che lo vogliano ed il piego stesso è immediatamente consegnato o trasmesso al pretore del mandamento il quale ne rilascia ricevuta;

3) estrae e conta le schede rimaste nella prima urna e riscontra se, calcolati come votanti gli elettori che dopo aver ricevuto la scheda non l'abbiano restituita o ne abbiano consegnata una senza appendice o senza il numero o il bollo o la firma dello scrutatore, corrispondano al numero degli elettori iscritti che non hanno votato. Tali schede, nonchè quelle rimaste nel pacco consegnato al presidente dal sindaco, ed i tagliandi dei certificati elettorali vengono, con le stesse norme indicate nel n. 2, consegnate o trasmesse al pretore del mandamento;

4) provvede alla chiusura dell'urna contenente le schede non spogliate ed alla formazione di un piego, nel quale debbono essere riposte le carte relative alle operazioni già compiute ed a quelle da compiere il giorno successivo. All'urna e al piego devono apporsi le indicazioni del collegio e della sezione, il sigillo col bollo di cui all'art. 38 e quello dei rappresentanti di lista che vogliano aggiungere il proprio, nonchè le firme del presidente e di almeno due scrutatori. Indi il presidente rinvia lo scrutinio al giorno successivo a quello in cui ha avuto inizio la votazione.

Queste operazioni devono essere eseguite nell'ordine indicato. Di esse e del loro risultato si fa menzione nel processo verbale, nel quale si prenderà anche nota di tutti i reclami presentati, delle proteste fatte, delle decisioni del presidente, nonchè delle firme e dei sigilli.

Art. 51.

Compiute le operazioni di cui all'art. 50, il presidente, dopo aver fatto sfollare la sala da tutti gli estranei al seggio, provvede alla chiusura e alla custodia di essa in modo che nessuno possa entrarvi. A tal fine il presidente, coadiuvato dagli scrutatori, si assicura che tutte le finestre e gli accessi della sala, esclusa la porta o le porte d'ingresso, siano chiusi dall'interno, e vi applica opportuni mezzi di segnalazione di ogni fraudolenta apertura; provvede, indi, a chiudere saldamente dall'esterno la porta o le porte d'ingresso, applicandovi gli stessi mezzi precauzionali.

Affida, infine, alla forza pubblica la custodia esterna della sala alla quale nessuno può avvicinarsi.

E' tuttavia consentito ai rappresentanti di lista di trattenersi all'esterno della sala durante il tempo in cui questa rimane chiusa.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

l'art. 18, siano in testa alla lista votata.

Se l'elettore non abbia indicato alcun contrassegno di lista, ma abbia scritto una o più preferenze della medesima lista, s'intende che abbia votato la lista alla quale appartengono i preferiti.

Le preferenze espresse in numeri sulla stessa riga sono nulle se ne derivi incertezza.

Art. 46.

Se l'elettore non vota entro la cabina, il presidente dell'ufficio deve ritirare la scheda, dichiarandone la nullità e l'elettore non è più ammesso al voto.

Il presidente dell'ufficio che trascura, o chiunque altro impedisca, di far entrare l'elettore nella cabina, è punito con la reclusione da tre mesi a un anno.

Si procede a giudizio direttissimo.

Art. 47.

Se un elettore riscontra che la scheda consegnatagli è deteriorata, ovvero egli stesso, per negligenza o ignoranza, l'abbia deteriorata, può richiederne al presidente una seconda, restituendo però la prima, la quale è messa in piego, dopo che il presidente vi abbia scritto « scheda deteriorata », aggiungendo la sua firma.

Il presidente deve immediatamente sostituire nella prima urna la seconda scheda consegnata all'elettore con un'altra, che viene prelevata dal pacco delle schede residue e contrassegnata con lo stesso numero di quella deteriorata, nonchè col bollo e con la firma dello scrutatore. Nella colonna della lista indicata nel primo comma dell'art. 44, è annotata la consegna della nuova scheda.

Art. 48.

La votazione deve proseguire fino alle ore venti nelle sezioni che abbiano meno di 500 iscritti e fino alle ore ventidue nelle altre. Tuttavia gli elettori che siano ancora nella sala sono ammessi a votare.

Art. 49.

Il presidente, udito il parere degli scrutatori, pronunzia in via provvisoria, facendolo risultare dal verbale, salvo il disposto dell'art. 65, sopra i reclami anche orali, le difficoltà e gli incidenti intorno alle operazioni della sezione e sulla nullità dei voti.

Tre membri almeno dell'ufficio, fra cui il presidente o il vice presidente, devono trovarsi sempre presenti a tutte le operazioni elettorali.

TITOLO VI.

Dello scrutinio.

Art. 50.

Dopo che gli elettori abbiano votato, ai sensi dell'articolo 48, il presidente, sgombrato il tavolo dalle carte e dagli oggetti non necessari per lo scrutinio:

1) dichiara chiusa la votazione;

2) accerta il numero dei votanti risultanti dalla lista elettorale autenticata dalla commissione elettorale mento il quale ne rilascia ricevuta;

3) estrae e conta le schede rimaste nella prima urna e riscontra se, calcolati come votanti gli elettori che dopo aver ricevuto la scheda non l'abbiano restituita o ne abbiano consegnata una senza appendice o senza il numero o il bollo o la firma dello scrutatore, corrispondano al numero degli elettori iscritti che non hanno votato. Tali schede, nonchè quelle rimaste nel pacco consegnato al presidente dal sindaco, ed i tagliandi dei certificati elettorali vengono, con le stesse norme indicate nel n. 2, consegnate o trasmesse al pretore del mandamento;

4) provvede alla chiusura dell'urna contenente le schede non spogliate ed alla formazione di un piego, nel quale debbono essere riposte le carte relative alle operazioni già compiute ed a quelle da compiere nel giorno successivo. All'urna e al piego devono apporsi le indicazioni del collegio e della sezione, il sigillo col bollo di cui all'art. 38 e quello dei rappresentanti di lista che vogliano aggiungere il proprio, nonchè le firme del presidente e di almeno due scrutatori. Indi il presidente rinvia lo scrutinio al giorno successivo a quello in cui ha avuto inizio la votazione.

Queste operazioni devono essere eseguite nell'ordine indicato. Di esse e del loro risultato si fa menzione nel processo verbale, nel quale si prenderà anche nota di tutti i reclami presentati, delle proteste fatte, delle decisioni del presidente, nonchè delle firme e dei sigilli.

Art. 51.

Compiute le operazioni di cui all'art. 50, il presidente, dopo aver fatto sfollare la sala da tutti gli estranei al seggio, provvede alla chiusura e alla custodia di essa in modo che nessuno possa entrarvi. A tal fine il presidente, coadiuvato dagli scrutatori, si assicura che tutte le finestre e gli accessi della sala, esclusa la porta o le porte d'ingresso, siano chiusi dall'interno, e vi applica opportuni mezzi di segnalazione di ogni fraudolenta apertura; provvede, indi, a chiudere saldamente dall'esterno la porta o le porte d'ingresso, applicandovi gli stessi mezzi precauzionali.

Affida, infine, alla forza pubblica la custodia esterna della sala alla quale nessuno può avvicinarsi.

E' tuttavia consentito ai rappresentanti di lista di trattenersi all'esterno della sala durante il tempo in cui questa rimane chiusa.

Art. 52.

Trascorse due ore dalla chiusura della votazione, se, per contestazioni insorte o per qualsiasi altra causa, non abbiano potuto compiersi le operazioni indicate ai numeri 1, 2, 3 dell'art. 50, il presidente chiude l'urna contenente le schede non spogliate e quella contenente le schede non distribuite, e ripone in un piego, secondo i casi, le liste indicate al n. 2 dell'art. 50, le schede rimaste nel pacco consegnato al presidente dal sindaco, quelle eventualmente fuori delle urne e tutte le altre carte relative alle operazioni elettorali.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Alla chiusura delle urne e alla formazione del piego si procede con le norme stabilite al n. 4 dell'art. 50 facendone menzione nel processo verbale. Poi il presidente rinvia le operazioni alle ore otto e provvede alla custodia della sala ai sensi dell'art. 51.

Il verbale dev'essere redatto in doppio esemplare, firmato in ciascun foglio e sottoscritto, seduta stante, da tutti i membri dell'ufficio presenti. L'adunanza è poi sciolta immediatamente.

Art. 53.

All'ora indicata nel penultimo comma dell'articolo precedente, il presidente ricostituisce l'ufficio e chiama ad assistere alle operazioni i rappresentanti delle liste dei candidati. Constatata l'integrità dei mezzi di segnalazione apposti sulle aperture e sugli accessi della sala, nonchè l'integrità delle urne e dei sigilli:

1) procede al compimento delle operazioni che non fossero state condotte a termine nell'adunanza precedente;

2) procede allo spoglio dei voti. Uno scrutatore, designato dalla sorte, estrae successivamente dalla seconda urna ciascuna scheda e la consegna al presidente. Questi enuncia ad alta voce il contrassegno e, ove occorra, il numero progressivo della lista per la quale è dato il voto ed il cognome dei candidati ai quali è attribuita la preferenza o il numero del candidato stesso nella rispettiva lista secondo l'ordine di presentazione, e passa la scheda ad un altro scrutatore, il quale, insieme con il segretario, prende nota del numero dei voti di ciascuna lista e dei voti di preferenza. Il segretario proclama ad alta voce i voti di lista e i voti di preferenza. Un terzo scrutatore pone la scheda, il cui voto è stato spogliato, nella prima urna, dalla quale furono tolte le schede non usate. E' vietato estrarre dalla seconda urna una scheda, se quella precedentemente estratta non sia stata posta nella prima urna, dopo spogliato il voto. Le schede possono essere toccate soltanto dai componenti del seggio;

3) conta il numero delle schede spogliate e riscontra se corrisponda tanto al numero dei votanti quanto al numero dei voti riportati complessivamente dalle liste dei candidati, sommato a quello dei voti di lista nulli e dei voti di lista contestati, che non siano stati assegnati ad alcuna lista;

4) accerta la corrispondenza numerica delle cifre segnate nelle varie colonne del prospetto del verbale col numero dei votanti e degli iscritti e, in caso di discordanza, ne indica la ragione.

Tutte queste operazioni devono essere compiute nel-

Tutte le altre schede spogliate vengono chiuse in un piego con le indicazioni, le firme e i sigilli prescritti nel precedente comma, da depositarsi nella cancelleria della pretura a' termini dell'art. 56.

Nel verbale deve farsi menzione di tutti i reclami presentati, delle proteste fatte, dei voti contestati (siano stati o non attribuiti alle liste o ai candidati) e delle decisioni del presidente.

Tutte queste operazioni devono essere proseguite senza interruzione e ultimate entro le ore ventiquattro.

Art. 54.

Salve le disposizioni degli articoli 44, 45 e 46, sono nulli i voti quando le schede:

1) non siano quelle prescritte dall'art. 24 o non portino il bollo o la firma richiesti dagli articoli 37 e 38;

2) presentino qualsiasi traccia di scrittura o segni i quali debbano ritenersi fatti artificiosamente;

3) non esprimano il voto per alcuna delle liste o per alcuno dei candidati o lo esprimano per più di una lista o non offrano la possibilità di identificare la lista prescelta.

E' valido il voto se il segno è apposto sul contrassegno di lista, anzichè nella casella a fianco di esso.

Art. 55.

Se per causa di forza maggiore l'ufficio non possa ultimare le operazioni rinviate alle ore otto del giorno successivo a quello delle elezioni a norma del penultimo comma dell'art. 52, ovvero non possa procedere allo scrutinio, o non lo compia nel termine prescritto, il presidente deve, alle ore ventiquattro del giorno successivo a quello delle elezioni, chiudere l'urna contenente, secondo i casi, le schede non distribuite o le schede già spogliate, l'altra urna contenente le schede non spogliate, e chiudere in un piego le schede residue, quelle che si trovassero fuori delle urne, e tutti gli altri documenti indicati nell'art. 52.

Alla chiusura delle urne ed alla formazione del piego si applicano le prescrizioni degli articoli precedenti.

Le urne ed il piego, insieme col verbale e con le carte annesse, vengono subito portate nella cancelleria del Tribunale nella cui circoscrizione ha sede la sezione, e consegnate al cancelliere il quale ne diviene personalmente responsabile.

In caso di inadempimento, si applica la disposizione del penultimo comma dell'art. 56.

Art. 56.

Il presidente dichiara il risultato dello scrutinio e ne fa certificazione nel verbale, il quale dev'essere redatto in doppio esemplare, firmato in ciascun foglio e

0982

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

sciolta immediatamente.

Art. 53.

All'ora indicata nel penultimo comma dell'articolo precedente, il presidente ricostituisce l'ufficio e chiama ad assistere alle operazioni i rappresentanti delle liste dei candidati. Constatata l'integrità dei mezzi di segnalazione apposti sulle aperture e sugli accessi della sala, nonchè l'integrità delle urne e dei sigilli:

1) procede al compimento delle operazioni che non fossero state condotte a termine nell'adunanza precedente;

2) procede allo spoglio dei voti. Uno scrutatore, designato dalla sorte, estrae successivamente dalla seconda urna ciascuna scheda e la consegna al presidente. Questi enuncia ad alta voce il contrassegno e, ove occorra, il numero progressivo della lista per la quale è dato il voto ed il cognome dei candidati ai quali è attribuita la preferenza o il numero del candidato stesso nella rispettiva lista secondo l'ordine di presentazione, e passa la scheda ad un altro scrutatore, il quale, insieme con il segretario, prende nota del numero dei voti di ciascuna lista e dei voti di preferenza. Il segretario proclama ad alta voce i voti di lista e i voti di preferenza. Un terzo scrutatore pone la scheda, il cui voto è stato spogliato, nella prima urna, dalla quale furono tolte le schede non usate. E' vietato estrarre dalla seconda urna una scheda, se quella precedentemente estratta non sia stata posta nella prima urna, dopo spogliato il voto. Le schede possono essere toccate soltanto dai componenti del seggio;

3) conta il numero delle schede spogliate e riscontra se corrisponda tanto al numero dei votanti quanto al numero dei voti riportati complessivamente dalle liste dei candidati, sommato a quello dei voti di lista nulli e dei voti di lista contestati, che non siano stati assegnati ad alcuna lista;

4) accerta la corrispondenza numerica delle cifre segnate nelle varie colonne del prospetto del verbale col numero dei votanti e degli iscritti e, in caso di discordanza, ne indica la ragione.

Tutte queste operazioni devono essere compiute nell'ordine indicato: del compimento e del risultato di ciascuna di esse deve farsi menzione nel verbale.

Le schede corrispondenti ai voti nulli o contestati a qualsiasi effetto e per qualsiasi causa, e le carte relative ai reclami ed alle proteste devono essere immediatamente vidimate dal presidente e da almeno due scrutatori, ed alla fine delle operazioni di scrutinio devono essere riposte in un piego che, insieme con quello delle schede deteriorate e delle schede consegnate senza appendice o numero o bollo o firma dello scrutatore, deve essere a sua volta chiuso in un altro piego portante l'indicazione della sezione, il sigillo col bollo, di cui all'art. 38, e quello dei rappresentanti delle liste dei candidati presenti, le firme del presidente e di almeno due scrutatori. Il piego dev'essere annesso all'esemplare del verbale prescritto dall'art. 56, secondo comma.

Tutte queste operazioni devono essere proseguite senza interruzione e ultimate entro le ore ventiquattro.

Art. 54.

Salve le disposizioni degli articoli 41, 45 e 46, sono nulli i voti quando le schede:

1) non siano quelle prescritte dall'art. 21 o non portino il bollo o la firma richiesti dagli articoli 37 e 38;

2) presentino qualsiasi traccia di scrittura o segni i quali debbano ritenersi fatti artificiosamente;

3) non esprimano il voto per alcuna delle liste o per alcuno dei candidati o lo esprimano per più di una lista o non offrano la possibilità di identificare la lista prescelta.

E' valido il voto se il segno è apposto sul contrassegno di lista, anzichè nella casella a fianco di esso.

Art. 55.

Se per causa di forza maggiore l'ufficio non possa ultimare le operazioni rinviate alle ore otto del giorno successivo a quello delle elezioni a norma del penultimo comma dell'art. 52, ovvero non possa procedere allo scrutinio, o non lo compia nel termine prescritto, il presidente deve, alle ore ventiquattro del giorno successivo a quello delle elezioni, chiudere l'urna contenente, secondo i casi, le schede non distribuite o le schede già spogliate, l'altra urna contenente le schede non spogliate, e chiudere in un piego le schede residue, quelle che si trovassero fuori delle urne, e tutti gli altri documenti indicati nell'art. 52.

Alla chiusura delle urne ed alla formazione del piego si applicano le prescrizioni degli articoli precedenti.

Le urne ed il piego, insieme col verbale e con le carte annesse, vengono subito portate nella cancelleria del Tribunale nella cui circoscrizione ha sede la sezione, e consegnate al cancelliere il quale ne diviene personalmente responsabile.

In caso di inadempimento, si applica la disposizione del penultimo comma dell'art. 56.

Art. 56.

Il presidente dichiara il risultato dello scrutinio e ne fa certificazione nel verbale, il quale dev'essere redatto in doppio esemplare, firmato in ciascun foglio e sottoscritto, seduta stante, da tutti i membri dell'ufficio e dai rappresentanti delle liste presenti. Il verbale è poi immediatamente chiuso in un piego, che dev'essere sigillato col bollo dell'ufficio e firmato dal presidente, da almeno due scrutatori e dai rappresentanti delle liste presenti. L'adunanza è poi sciolta immediatamente.

Il presidente o, per sua delegazione scritta, due scrutatori, recano immediatamente il piego chiuso e sigillato contenente un esemplare del verbale con le schede e tutti i documenti di cui al 3° comma dell'art. 53 alla cancelleria del Tribunale nella cui circoscrizione ha sede la sezione.

La cancelleria del Tribunale provvede all'immediato inoltro, alla cancelleria della Corte d'appello o del Tribunale del capoluogo della circoscrizione, del piego

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

previsto dal comma precedente, nonchè delle urne, dei pieghi e degli altri documenti, di cui agli articoli 53 e 55.

L'altro esemplare del suddetto verbale e di quello redatto a norma dell'art. 52 è depositato, entro il secondo giorno susseguente a quello delle elezioni, nella segreteria del comune dove ha sede la sezione, ed ogni elettore della circoscrizione ha diritto di prenderne conoscenza.

Il plego delle schede spogliate, insieme con l'estratto del verbale relativo alla formazione e all'invio di esso nei modi prescritti dall'articolo precedente, viene subito portato, da due membri almeno dell'ufficio della sezione, al pretore, il quale, accertata l'integrità dei sigilli e delle firme, vi appone pure il sigillo della pretura e la propria firma e redige verbale della consegna.

Il pretore invita gli scrutatori ed i rappresentanti delle liste ad assistere, ove lo credano, entro il termine di giorni tre, all'apertura del piego contenente le liste, indicato nell'art. 59, n. 2, ed alla compilazione, a cura del cancelliere, di un estratto delle liste, da lui vistato in ciascun foglio, e in cui sono elencati separatamente gli elettori che hanno votato e quelli che non hanno votato.

Gli scrutatori ed i rappresentanti delle liste intervenuti possono apporre su ciascun foglio la loro firma.

L'estratto viene immediatamente rimesso al sindaco del comune, dove ha avuto sede la sezione, il quale ne cura il deposito per quindici giorni, nella segreteria, dandone pubblico avviso mediante manifesto. Ogni elettore della circoscrizione ha diritto di prendere conoscenza dell'estratto.

Qualora non siasi adempiuto a quanto prescritto nel 2°, 3° e 4° comma del presente articolo, il presidente della Corte di appello o del Tribunale può far sequestrare i verbali, le urne, le schede e le carte ovunque si trovino.

Le spese tutte per le operazioni indicate in questo e negli articoli precedenti sono corrisposte dal comune e rimborsate dallo Stato.

Art. 57.

La Corte di appello o il Tribunale costituiti in ufficio centrale circoscrizionale, ai termini dell'art. 18, procede, entro ventiquattro ore dal ricevimento degli atti, con l'assistenza del cancelliere, alle operazioni seguenti:

essegnati oltre 20 deputati, ottenendo così il quoziente elettorale. Si attribuiranno quindi ad ogni lista tanti rappresentanti quante volte il quoziente elettorale risulterà contenuto nella cifra elettorale di ciascuna lista. I seggi che rimangono non assegnati verranno attribuiti al collegio unico nazionale.

Se, con il quoziente elettorale calcolato come sopra, il numero dei seggi da attribuire alle varie liste superi quello dei seggi assegnati al collegio, le operazioni si ripetono con un nuovo quoziente ottenuto diminuendo di un'unità il divisore.

Stabilito il numero dei deputati assegnati a ciascuna lista, l'ufficio centrale circoscrizionale determina la graduatoria dei candidati di ciascuna lista, a seconda delle rispettive cifre individuali. A parità di cifre individuali, prevale l'ordine di presentazione nella lista.

L'ufficio centrale di ogni collegio circoscrizionale dovrà inoltre stabilire la somma esatta dei voti residui di ogni lista che dovrà comunicare, insieme col numero dei seggi non potuti attribuire ad alcuna lista per insufficienza di quoziente o di candidati, all'ufficio centrale nazionale presso la Corte di cassazione, secondo quanto dispone l'art. 61. La determinazione della somma dei voti residuali deve essere fatta anche nel caso che tutti i seggi assegnati al collegio circoscrizionale vengano attribuiti.

Si considerano voti residuali anche quelli di liste che non abbiano raggiunto alcun quoziente ed i voti che, pur raggiungendo il quoziente, rimangano inefficienti per mancanza di candidati.

Art. 58.

Il presidente, in conformità dei risultati accertati dall'ufficio centrale circoscrizionale, proclama eletti, nei limiti dei posti ai quali la lista ha diritto, e seguendo la graduatoria prevista dal 6° comma del precedente articolo, quei candidati che hanno ottenuto le cifre individuali più elevate.

Art. 59.

L'ufficio centrale circoscrizionale pronunzia provvisoriamente sopra qualunque incidente relativo alle operazioni ad esso affidate, salvo il giudizio definitivo degli organi di verifica dei poteri.

E' vietato all'ufficio centrale circoscrizionale di deliberare, o anche di discutere, sulla valutazione dei voti, sui reclami, le proteste, gli incidenti avvenuti nelle sezioni; di variare i risultati dei verbali e di acce-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

zione, al pretore, il quale, accertata l'integrità dei sigilli e delle firme, vi appone pure il sigillo della pretura e la propria firma e redige verbale della consegna.

Il pretore invita gli scrutatori ed i rappresentanti delle liste ad assistere, ove lo credano, entro il termine di giorni tre, all'apertura del piego contenente le liste, indicato nell'art. 50, n. 2, ed alla compilazione, a cura del cancelliere, di un estratto delle liste, da lui vistato in ciascun foglio, e in cui sono elencati separatamente gli elettori che hanno votato e quelli che non hanno votato.

Gli scrutatori ed i rappresentanti delle liste intervenuti possono apporre su ciascun foglio la loro firma.

L'estratto viene immediatamente rimesso al sindaco del comune, dove ha avuto sede la sezione, il quale ne cura il deposito per quindici giorni, nella segreteria, dandone pubblico avviso mediante manifesto. Ogni elettore della circoscrizione ha diritto di prendere conoscenza dell'estratto.

Qualora non siasi adempiuto a quanto prescritto nel 2°, 3° e 4° comma del presente articolo, il presidente della Corte di appello o del Tribunale può far sequestrare i verbali, le urne, le schede e le carte ovunque si trovino.

Le spese tutte per le operazioni indicate in questo e negli articoli precedenti sono corrisposte dal comune e rimborsate dallo Stato.

Art. 57.

La Corte di appello o il Tribunale costituiti in ufficio centrale circoscrizionale, ai termini dell'art. 18, procede, entro ventiquattro ore dal ricevimento degli atti, con l'assistenza del cancelliere, alle operazioni seguenti:

1) fa lo spoglio delle schede eventualmente inviate dalle sezioni in conformità dell'art. 55, osservando, in quanto siano applicabili, le disposizioni degli articoli 50, 52, 53, 54 e 56;

2) facendosi assistere, ove lo creda, da uno o più esperti scelti dal presidente, determina la cifra elettorale di ogni lista e la cifra individuale di ogni candidato.

La cifra elettorale di lista è data dalla somma dei voti validi ottenuti da ciascuna lista nelle singole sezioni del collegio.

La cifra individuale è data dalla somma dei voti validi di preferenza, riportati da ciascun candidato.

La cifra elettorale serve di base all'assegnazione del numero dei deputati a ciascuna lista. Per questo effetto, si divide il totale dei voti validi riportati da tutte le liste per il numero dei deputati da eleggere più uno, quando alla circoscrizione siano assegnati fino a venti deputati, e più due, quando alla circoscrizione siano

delle rispettive cifre individuali. A parità di cifre individuali, prevale l'ordine di presentazione nella lista.

L'ufficio centrale di ogni collegio circoscrizionale dovrà inoltre stabilire la somma esatta dei voti residui di ogni lista che dovrà comunicare, insieme col numero dei seggi non potuti attribuire ad alcuna lista per insufficienza di quoziente o di candidati, all'ufficio centrale nazionale presso la Corte di cassazione, secondo quanto dispone l'art. 61. La determinazione della somma dei voti residuali deve essere fatta anche nel caso che tutti i seggi assegnati al collegio circoscrizionale vengano attribuiti.

Si considerano voti residuali anche quelli di liste che non abbiano raggiunto alcun quoziente ed i voti che, pur raggiungendo il quoziente, rimangano inefficienti per mancanza di candidati.

Art. 58.

Il presidente, in conformità dei risultati accertati dall'ufficio centrale circoscrizionale, proclama eletti, nei limiti dei posti ai quali la lista ha diritto, e seguendo la graduatoria prevista dal 6° comma del precedente articolo, quei candidati che hanno ottenuto le cifre individuali più elevate.

Art. 59.

L'ufficio centrale circoscrizionale pronunzia provvisoriamente sopra qualunque incidente relativo alle operazioni ad esso affidate, salvo il giudizio definitivo degli organi di verifica dei poteri.

E' vietato all'ufficio centrale circoscrizionale di deliberare, o anche di discutere, sulla valutazione dei voti, sui reclami, le proteste, gli incidenti avvenuti nelle sezioni; di variare i risultati dei verbali e di occuparsi di qualsiasi altro oggetto che non sia di sua competenza.

Non può essere ammesso nell'aula, dove siede l'ufficio centrale circoscrizionale, l'elettore che non presenti ogni volta il certificato d'iscrizione nelle liste del collegio. Nessun elettore può entrare armato: si applica la disposizione dell'art. 35, quinto comma.

L'aula dev'essere divisa in due compartimenti da un solido tramezzo: il compartimento in comunicazione immediata con la porta d'ingresso è riservato agli elettori; l'altro è esclusivamente riservato all'ufficio centrale circoscrizionale ed ai rappresentanti delle liste dei candidati.

Il presidente ha tutti i poteri spettanti ai presidenti delle sezioni. Per ragioni di ordine pubblico egli può, inoltre, disporre che si proceda a porte chiuse: anche in tal caso, ferme le disposizioni dell'ultimo comma dell'art. 29, hanno diritto di entrare e di rimanere nell'aula i rappresentanti delle liste dei candidati.

0985
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 60.

Dell'avvenuta proclamazione il presidente dell'ufficio centrale invia attestato ai deputati proclamati e ne dà immediata notizia alla segreteria provvisoria dell'Assemblea Costituente, nonchè alle singole prefetture, che la portano a conoscenza del pubblico.

Art. 61.

Di tutte le operazioni dell'ufficio centrale circoscrizionale, si deve redigere in triplice esemplare il processo verbale che, seduta stante, dev'essere firmato in ciascun foglio e sottoscritto dal presidente, dagli altri magistrati, dal cancelliere e dai rappresentanti di lista presenti.

Nel verbale dovrà specificarsi il numero dei seggi non potuti attribuire ad alcuna lista per insufficienza di quoziente o di candidati, nonchè il numero dei voti residuali di ciascuna lista e l'indicazione della lista del collegio unico nazionale alla quale ogni singola lista ha dichiarato di collegarsi per la utilizzazione dei voti residuali.

Nel verbale debbono essere inoltre indicati, in appositi elenchi, i nomi dei candidati di ciascuna lista non eletti, nell'ordine determinato in conformità dell'articolo 57.

Uno degli esemplari del verbale, con i documenti annessi, nonchè tutti i verbali delle sezioni con i relativi atti e documenti ad essi allegati, devono essere inviati subito dal presidente dell'ufficio centrale alla segreteria provvisoria dell'Assemblea Costituente, la quale deve rilasciarne ricevuta.

L'organo di verifica dei poteri accerta anche, agli effetti dell'art. 64, l'ordine di precedenza dei candidati non eletti e pronuncia sui relativi reclami.

Il secondo esemplare del verbale è depositato nella cancelleria della Corte di appello o del Tribunale; il terzo sarà trasmesso in plico sigillato all'ufficio centrale nazionale presso la Corte di cassazione, mediante corriere speciale.

Art. 62.

L'ufficio centrale nazionale, costituito presso la Corte di cassazione, composto secondo l'art. 19, appena pervenuti i verbali di tutti gli uffici centrali circoscrizionali, procede alla somma dei seggi non attribuiti in tutte le circoscrizioni elettorali e alla somma dei voti residuati, in tutti i collegi circoscrizionali, a favore delle singole liste collegate con quelle del collegio unico

Art. 63.

Il deputato eletto in più collegi deve dichiarare alla presidenza dell'Assemblea Costituente, entro otto giorni dalla convalida delle elezioni, quale collegio prescelga. Mancando l'opzione, si procede a sorteggio.

Il deputato che sia eletto nel collegio unico nazionale ed in uno o più collegi circoscrizionali, appena convalidato, si intenderà eletto nel collegio unico nazionale e nella sua lista circoscrizionale prenderà il suo posto il primo dei non eletti.

Art. 64.

Il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, sarà attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto nell'ordine accertato dall'organo di verifica dei poteri.

Art. 65.

All'Assemblea Costituente è riservata la convalida della elezione dei propri componenti. Essa pronunzierà giudizio definitivo sulle contestazioni, le proteste e, in generale, su tutti i reclami presentati agli uffici delle singole sezioni elettorali o all'ufficio centrale durante la loro attività o posteriormente.

I voti delle sezioni, le cui operazioni siano annullate, non hanno effetto.

Le proteste, i reclami non presentati agli uffici delle sezioni o all'ufficio centrale devono essere trasmessi alla segreteria provvisoria dell'Assemblea Costituente entro il termine di venti giorni dalla proclamazione fatta dall'ufficio centrale. La segreteria ne rilascerà ricevuta.

Nessuna elezione può essere convalidata prima che siano trascorsi venti giorni dalla proclamazione.

TITOLO VII

DISPOSIZIONI SPECIALI PER IL COLLEGIO « VAL D'AOSTA ».

Art. 66.

L'elezione uninominale nel collegio « Val d'Aosta » agli effetti dell'art. 22 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, è regolata dalle disposizioni dei precedenti articoli, in quanto applicabili, e con le modificazioni seguenti:

1) alla « Val d'Aosta » spetta un solo deputato,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

zionale, si deve redigere in triplice esemplare il processo verbale che, seduta stante, dev'essere firmato in ciascun foglio e sottoscritto dal presidente, dagli altri magistrati, dal cancelliere e dai rappresentanti di lista presenti.

Nel verbale dovrà specificarsi il numero dei seggi non potuti attribuire ad alcuna lista per insufficienza di quoziente o di candidati, nonchè il numero dei voti residuali di ciascuna lista e l'indicazione della lista del collegio unico nazionale alla quale ogni singola lista ha dichiarato di collegarsi per la utilizzazione dei voti residuali.

Nel verbale debbono essere inoltre indicati, in appositi elenchi, i nomi dei candidati di ciascuna lista non eletti, nell'ordine determinato in conformità dell'articolo 57.

Uno degli esemplari del verbale, con i documenti annessi, nonchè tutti i verbali delle sezioni con i relativi atti e documenti ad essi allegati, devono essere inviati subito dal presidente dell'ufficio centrale alla segreteria provvisoria dell'Assemblea Costituente, la quale deve rilasciarne ricevuta.

L'organo di verifica dei poteri accerta anche, agli effetti dell'art. 64, l'ordine di precedenza dei candidati non eletti e pronuncia sui relativi reclami.

Il secondo esemplare del verbale è depositato nella cancelleria della Corte di appello o del Tribunale; il terzo sarà trasmesso in plico sigillato all'ufficio centrale nazionale presso la Corte di cassazione, mediante corriere speciale.

Art. 62.

L'ufficio centrale nazionale, costituito presso la Corte di cassazione, composto secondo l'art. 19, appena pervenuti i verbali di tutti gli uffici centrali circoscrizionali, procede alla somma dei seggi non attribuiti in tutte le circoscrizioni elettorali e alla somma dei voti residuati, in tutti i collegi circoscrizionali, a favore delle singole liste collegate con quelle del collegio unico nazionale. Divide la somma dei voti residuali di tutte le liste per il numero dei seggi da attribuire. Il risultato costituisce il quoziente elettorale per il collegio unico nazionale.

Divide poi la somma dei voti residuali riversati ad ogni lista del collegio unico nazionale per tale quoziente; il risultato rappresenta il numero dei seggi da assegnarsi a ciascuna lista del collegio unico nazionale.

I posti rimanenti verranno rispettivamente attribuiti alle liste per le quali queste ultime divisioni avranno dato maggiori resti e, in caso di parità di resti, a quella lista che abbia avuto riversati maggiori voti residuali nel collegio unico nazionale.

Proclama quindi eletti, in corrispondenza del numero dei seggi attribuiti nel collegio unico nazionale a ciascuna lista, i candidati secondo l'ordine che hanno nella lista stessa.

Si applica, infine, anche per questi eletti, il disposto dell'art. 60.

il primo dei non eletti.

Art. 64.

Il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, sarà attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto nell'ordine accertato dall'organo di verifica dei poteri.

Art. 65.

All'Assemblea Costituente è riservata la convalida della elezione dei propri componenti. Essa pronunzierà giudizio definitivo sulle contestazioni, le proteste e, in generale, su tutti i reclami presentati agli uffici delle singole sezioni elettorali o all'ufficio centrale durante la loro attività o posteriormente.

I voti delle sezioni, le cui operazioni siano annullate, non hanno effetto.

Le proteste, i reclami non presentati agli uffici delle sezioni o all'ufficio centrale devono essere trasmessi alla segreteria provvisoria dell'Assemblea Costituente entro il termine di venti giorni dalla proclamazione fatta dall'ufficio centrale. La segreteria ne rilascerà ricevuta.

Nessuna elezione può essere convalidata prima che siano trascorsi venti giorni dalla proclamazione.

TITOLO VII

Disposizioni speciali per il collegio «Val d'Aosta».

Art. 66.

L'elezione uninominale nel collegio «Val d'Aosta» agli effetti dell'art. 22 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, è regolata dalle disposizioni dei precedenti articoli, in quanto applicabili, e con le modificazioni seguenti:

1) alla «Val d'Aosta» spetta un solo deputato, secondo il riparto stabilito nella tabella A, allegata al presente decreto;

2) la candidatura dev'essere proposta con dichiarazione sottoscritta, anche in atti separati, da non meno di 150 e non più di 200 elettori del collegio;

3) la dichiarazione di candidatura dev'essere depositata, non più tardi delle ore 16 del quarantacinquesimo giorno anteriore a quello dell'elezione, insieme con il contrassegno di ciascun candidato, presso la cancelleria del Tribunale di Aosta;

4) la votazione avverrà con scheda stampata a cura del Ministero dell'interno, la quale conterrà il solo contrassegno di ciascun candidato, secondo il modello risultante dalla tabella B, allegata al presente decreto.

L'elettore, per la scelta del candidato, traccerà un segno, con la matita copiativa, nell'apposita casella a fianco del contrassegno corrispondente.

Una scheda valida rappresenta un voto individuale.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 67.

Il Tribunale di Aosta, costituito ai sensi dell'art. 18, con l'intervento di tre magistrati, ha le funzioni di ufficio centrale elettorale.

E' proclamato eletto il candidato che ottiene la metà più uno dei voti validi espressi. Nel caso in cui nessun candidato abbia raggiunto tale numero, avrà luogo l'elezione di ballottaggio nella seconda domenica successiva alla prima votazione, fra i due candidati che abbiano conseguito il maggior numero di voti.

In caso di parità, è preferito il candidato più anziano.

TITOLO VIII

Disposizioni penali.

Art. 68.

Chiunque, per ottenere a proprio od altrui vantaggio la firma per una dichiarazione di presentazione di candidatura, o il voto elettorale o l'astensione, offre, promette, o somministra denaro, o valori, o qualsiasi altra utilità, o promette, concede o fa conseguire impieghi pubblici o privati ad uno o più elettori o, per accordo con essi, ad altre persone, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da lire 3000 a lire 20.000, anche quando l'utilità promessa o conseguita sia stata dissimulata, sotto il titolo di indennità pecuniaria data all'elettore per spese di viaggio o di soggiorno, o di pagamento di cibi o bevande o remunerazioni sotto il pretesto di spese o servizi elettorali.

La stessa pena si applica all'elettore che, per apporre la firma ad una dichiarazione di presentazione di candidatura, o per dare o negare il voto elettorale o per astenersi dal firmare una dichiarazione di presentazione di candidatura o dal votare, ha accettato offerte o promesse o ha ricevuto denaro o altra utilità.

Art. 69.

Chiunque usa violenza o minaccia ad un elettore o ad un suo congiunto, per costringere l'elettore a firmare una dichiarazione di presentazione di candidatura od a votare in favore di una determinata lista o di un determinato candidato, o ad astenersi dal firmare una dichiarazione di presentazione di candidatura, o dall'esercitare il diritto elettorale o, con notizie da lui conosciute false, con raggiri od artifizi, ovvero con qualunque mezzo illecito atto a diminuire la libertà degli elettori, esercita pressione per costringerli suffragi degli elettori a favore od in pregiudizio di determinate liste o di determinati candidati o ad indurli all'astensione, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da lire 3000 a lire 20.000.

Art. 71.

Chiunque con qualsiasi mezzo impedisce o turba una riunione di propaganda elettorale, sia pubblica che privata, è punito con la reclusione da uno a tre anni e con la multa da lire 3000 a lire 15.000.

Se l'impedimento proviene da un pubblico ufficiale, la pena è della reclusione da due a cinque anni.

Art. 72.

Chiunque impedisce l'affissione di manifesti della pubblica autorità concernenti le operazioni elettorali o impedisce la diffusione o l'affissione di stampe di propaganda elettorale, ovvero sottrae o distrugge manifesti o stampe destinati all'affissione o alla diffusione, è punito con la reclusione da uno a tre anni e con la multa da lire 3000 a lire 15.000.

Se il reato è commesso da pubblico ufficiale, la pena è della reclusione da due a cinque anni.

Art. 73.

Chiunque, con minacce o con atti di violenza, turba il regolare svolgimento delle adunanze elettorali, impedisce il libero esercizio del diritto di voto o in qualunque modo alteri il risultato della votazione, è punito con la reclusione da due a cinque anni e con la multa da lire 3000 a lire 20.000.

Chiunque forma falsamente, in tutto o in parte, liste di elettori o di candidati, schede od altri atti dal presente decreto destinati alle operazioni elettorali o altera uno di tali atti veri, o sostituisce, sopprime o distrugge in tutto o in parte uno degli atti medesimi è punito con la reclusione da uno a sei anni. E' punito con la stessa pena chiunque fa scientemente uso degli atti falsificati, alterati o sostituiti, anche se non abbia concorso alla consumazione del fatto.

Se il fatto è commesso da chi appartiene all'ufficio elettorale, la pena è della reclusione da due a otto anni e della multa da lire 10.000 a lire 20.000.

Art. 74.

Nei casi indicati negli articoli 69 e 73, primo comma, se siasi usata violenza o minaccia, se siasi esercitata pressione, se siansi cagionati disordini, mediante uso di armi o da persone travisate o da più persone riunite o con scritto anonimo, o in modo sim-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

abbiano conseguito il maggior numero di voti.

In caso di parità, è preferito il candidato più anziano.

TITOLO VIII

Disposizioni penali.

Art. 68.

Chiunque, per ottenere a proprio od altrui vantaggio la firma per una dichiarazione di presentazione di candidatura, o il voto elettorale o l'astensione, offre, promette, o somministra denaro, o valori, o qualsiasi altra utilità, o promette, concede o fa conseguire impieghi pubblici o privati ad uno o più elettori o, per accordo con essi, ad altre persone, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da lire 3000 a lire 20.000, anche quando l'utilità promessa o conseguita sia stata dissimulata, sotto il titolo di indennità pecuniaria data all'elettore per spese di viaggio o di soggiorno, o di pagamento di cibi o bevande o remunerazioni sotto il pretesto di spese o servizi elettorali.

La stessa pena si applica all'elettore che, per apporre la firma ad una dichiarazione di presentazione di candidatura, o per dare o negare il voto elettorale o per astenersi dal firmare una dichiarazione di presentazione di candidatura o dal votare, ha accettato offerte o promesse o ha ricevuto denaro o altra utilità.

Art. 69.

Chiunque usa violenza o minaccia ad un elettore o ad un suo congiunto, per costringere l'elettore a firmare una dichiarazione di presentazione di candidatura od a votare in favore di una determinata lista o di un determinato candidato, o ad astenersi dal firmare una dichiarazione di presentazione di candidatura, o dall'esercitare il diritto elettorale o, con notizie da lui conosciute false, con raggiri od artifizi, ovvero con qualunque mezzo illecito atto a diminuire la libertà degli elettori, esercita pressione per costringerli a firmare una dichiarazione di presentazione di candidatura od a votare in favore di determinate liste o di determinati candidati, o ad astenersi dal firmare una dichiarazione di presentazione di candidatura o dall'esercitare il diritto elettorale, è punito con la pena della reclusione da un anno a cinque anni e con la multa da lire 3000 a lire 20.000.

Art. 70.

Il pubblico ufficiale, l'incaricato di un pubblico servizio, l'esercente di un servizio di pubblica necessità, il ministro di qualsiasi culto, chiunque investito di un pubblico potere o funzione civile o militare, abusando delle proprie attribuzioni e nell'esercizio di esse, si adoperi a costringere gli elettori a firmare una dichiarazione di presentazione di candidati od a vincolare i

Se l'impedimento proviene da un pubblico ufficiale, la pena è della reclusione da due a cinque anni.

Art. 72.

Chiunque impedisce l'affissione di manifesti della pubblica autorità concernenti le operazioni elettorali o impedisce la diffusione o l'affissione di stampe di propaganda elettorale, ovvero sottrae o distrugge manifesti o stampe destinati all'affissione o alla diffusione, è punito con la reclusione da uno a tre anni e con la multa da lire 3000 a lire 15.000.

Se il reato è commesso da pubblico ufficiale, la pena è della reclusione da due a cinque anni.

Art. 73.

Chiunque, con minacce o con atti di violenza, turba il regolare svolgimento delle adunanze elettorali, impedisce il libero esercizio del diritto di voto o in qualunque modo altera il risultato della votazione, è punito con la reclusione da due a cinque anni e con la multa da lire 3000 a lire 20.000.

Chiunque forma falsamente, in tutto o in parte, liste di elettori o di candidati, schede od altri atti dal presente decreto destinati alle operazioni elettorali o altera uno di tali atti veri, o sostituisce, sopprime o distrugge in tutto o in parte uno degli atti medesimi è punito con la reclusione da uno a sei anni. E' punito con la stessa pena chiunque fa scientemente uso degli atti falsificati, alterati o sostituiti, anche se non abbia concorso alla consumazione del fatto.

Se il fatto è commesso da chi appartiene all'ufficio elettorale, la pena è della reclusione da due a otto anni e della multa da lire 10.000 a lire 20.000.

Art. 74.

Nei casi indicati negli articoli 69 e 73, primo comma, se siasi usata violenza o minaccia, se siasi esercitata pressione, se siansi cagionati disordini, mediante uso di armi o da persone travisate o da più persone riunite o con scritto anonimo, o in modo simbolico, o a nome di categorie, gruppi di persone, associazioni o comitati esistenti o supposti, la pena è aumentata e sarà, in ogni caso, non inferiore a tre anni.

Se la violenza o la minaccia è fatta da più di cinque persone riunite, mediante uso di armi, anche soltanto da parte di una di esse, ovvero da più di dieci persone, pur senza uso di armi, la pena è della reclusione da tre a quindici anni e della multa sino a lire 20.000, salva l'applicazione, quando vi sia concorso di reati, delle relative norme del Codice penale.

Art. 75.

Chiunque, senza averne diritto, durante le operazioni elettorali, s'introduce nella sala dell'ufficio di sezione o nell'aula dell'ufficio centrale, è punito con l'arresto sino a tre mesi e con l'ammenda sino a lire 2000.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789081

Chiunque, nelle sale anzidette, con segni palesi di approvazione o disapprovazione, od in qualunque modo cagiona disordini, qualora richiamato all'ordine del presidente non obbedisca, è punito con l'arresto fino a tre mesi e con l'ammenda fino a lire 2000.

Art. 76.

Chi, essendo privato dell'esercizio del diritto elettorale o essendone sospeso, o assumendo nome altrui, si presenta a dare il voto in una sezione elettorale, ovvero chi dà il voto in più sezioni elettorali di uno stesso collegio o di collegi diversi, o, incaricato di esprimere il voto per un elettore che non può farlo, lo esprime per una lista o per un candidato diversi da quelli indicatigli, è punito con la reclusione fino a due anni e con la multa fino a lire 20.000.

Chi, nel corso delle operazioni elettorali, annuncia fraudolentemente come designato un contrassegno di lista o un cognome diversi da quelli della lista o del candidato per cui fu espresso il voto, è punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da lire 5000 a lire 20.000.

Art. 77.

Chiunque concorre all'ammissione al voto di chi non ne ha il diritto o alla esclusione di chi lo ha o concorre a permettere, a un elettore non fisicamente impedito, di farsi assistere da altri nella votazione, e il medico che a tale scopo abbia rilasciato un certificato non conforme al vero, sono puniti con la reclusione da sei mesi a due anni e con la multa sino a lire 10.000. Se il reato è commesso da coloro che appartengono all'ufficio elettorale, i colpevoli sono puniti con la reclusione fino a tre anni e con la multa fino a lire 20.000.

Chiunque, appartenendo all'ufficio elettorale, con atti od omissioni contrari alla legge, rende impossibile il compimento delle operazioni elettorali, o cagiona la nullità delle elezioni, o ne altera il risultato, o si astiene dalla proclamazione dell'esito delle votazioni è punito con la reclusione da tre a sette anni e con la multa da lire 10.000 a lire 20.000.

Chiunque, appartenendo all'ufficio elettorale, impedisce la trasmissione, prescritta dalla legge, di liste elettorali, di liste di candidati, carte, pieghi, schede od urne, rifiutandone la consegna od operandone il trafugamento, è punito con la reclusione da tre a sette [illegible] lire 20.000.

Art. 78.

Le condanne per reati elettorali, ove venga dal giudice applicata la pena della reclusione, producono sempre la sospensione dal diritto elettorale e l'interdizione dai pubblici uffici.

Se la condanna colpisca il candidato, la privazione dal diritto elettorale e di eleggibilità è pronunziata per un tempo non minore di cinque anni, e non superiore a dieci.

Il giudice può ordinare, in ogni caso, la pubblicazione della sentenza di condanna.

Resta sempre salva l'applicazione delle maggiori pene stabilite nel Codice penale e in altre leggi per i reati non previsti dal presente decreto.

Ai reati elettorali non sono applicabili le disposizioni degli articoli dal 163 al 167 e 175 del Codice penale e dell'art. 487 del Codice di procedura penale, relative alla sospensione della esecuzione della condanna, e alla non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziario.

Art. 79.

L'autorità giudiziaria, alla quale siano stati rimessi per deliberazioni dell'Assemblea Costituente atti di elezioni contestate, dovrà ogni tre mesi informare la Presidenza dell'Assemblea stessa delle sue pronunzie definitive o indicare sommariamente i motivi, per i quali i giudizi non sono ancora definiti.

TITOLO IX.

Disposizioni finali.

Art. 80.

I partiti o i gruppi politici organizzati possono depositare presso il Ministero dell'interno, non oltre il sessantaduesimo giorno anteriore a quello della votazione, il contrassegno col quale dichiarano di voler distinguere le loro liste di candidati sia nei collegi circoscrizionali, sia nel collegio unico nazionale.

Tale deposito dev'essere fatto da persona munita di mandato da parte di uno o più dei dirigenti centrali del partito o del gruppo.

Il contrassegno dev'essere depositato in triplice esemplare. Il Ministero dell'interno nei tre giorni successivi alla scadenza del termine stabilito per il deposito, restituisce un esemplare del contrassegno al depositante, con l'attestazione dell'avvenuto deposito e della sua

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 946021

collegio o di collegi diversi, o, incaricato di esprimere il voto per un elettore che non può farlo, lo esprime per una lista o per un candidato diversi da quelli indicatigli, è punito con la reclusione fino a due anni e con la multa fino a lire 20.000.

Chi, nel corso delle operazioni elettorali, cancella fraudolentemente come designato un contrassegno di lista o un cognome diversi da quelli della lista o del candidato per cui fu espresso il voto, è punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da lire 5000 a lire 20.000.

Art. 77.

Chiunque concorre all'ammissione al voto di chi non ne ha il diritto o alla esclusione di chi lo ha o concorre a permettere, a un elettore non fisicamente impedito, di farsi assistere da altri nella votazione, e il medico che a tale scopo abbia rilasciato un certificato non conforme al vero, sono puniti con la reclusione da sei mesi a due anni e con la multa sino a lire 10.000. Se il reato è commesso da coloro che appartengono all'ufficio elettorale, i colpevoli sono puniti con la reclusione fino a tre anni e con la multa fino a lire 20.000.

Chiunque, appartenendo all'ufficio elettorale, con atti od omissioni contrari alla legge, rende impossibile il compimento delle operazioni elettorali, o cagiona la nullità delle elezioni, o ne altera il risultato, o si astiene dalla proclamazione dell'esito delle votazioni è punito con la reclusione da tre a sette anni e con la multa da lire 10.000 a lire 20.000.

Chiunque, appartenendo all'ufficio elettorale, impedisce la trasmissione, prescritta dalla legge, di liste elettorali, di liste di candidati, carte, pieghi, schede od urne, rifiutandone la consegna od operandone il trafugamento, è punito con la reclusione da tre a sette anni e con la multa da lire 10.000 a lire 20.000.

Il segretario dell'ufficio elettorale che rifiuta di inscrire nel processo verbale o di allegarvi proteste o reclami di elettori è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa sino a lire 20.000.

I rappresentanti delle liste di candidati che impediscono il regolare compimento delle operazioni elettorali sono puniti con la reclusione da due a cinque anni e con la multa da lire 10.000 a lire 20.000.

Chiunque, al fine di votare senza averne diritto, o di votare un'altra volta, fa indebito uso del certificato elettorale è punito con la pena della reclusione da sei mesi a due anni e con la multa sino a lire 20.000.

Chiunque, al fine di impedire il libero esercizio del diritto elettorale, fa incetta di certificati elettorali è punito con la reclusione da uno a tre anni e con la multa sino a lire 20.000.

non previsti dal presente decreto.

Ai reati elettorali non sono applicabili le disposizioni degli articoli dal 163 al 167 e 175 del Codice penale e dell'art. 487 del Codice di procedura penale, relative alla sospensione della esecuzione della condanna, e alla non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziario.

Art. 79.

L'autorità giudiziaria, alla quale siano stati rimessi per deliberazioni dell'Assemblea Costituente atti di elezioni contestate, dovrà ogni tre mesi informare la Presidenza dell'Assemblea stessa delle sue pronunzie definitive o indicare sommariamente i motivi, per i quali i giudizi non sono ancora definiti.

TITOLO IX.

DISPOSIZIONI FINALI.

Art. 80.

I partiti o i gruppi politici organizzati possono depositare presso il Ministero dell'interno, non oltre il sessantaduesimo giorno anteriore a quello della votazione, il contrassegno col quale dichiarano di voler distinguere le loro liste di candidati sia nei collegi circoscrizionali, sia nel collegio unico nazionale.

Tale deposito dev'essere fatto da persona munita di mandato da parte di uno o più dei dirigenti centrali del partito o del gruppo.

Il contrassegno dev'essere depositato in triplice esemplare. Il Ministero dell'interno nei tre giorni successivi alla scadenza del termine stabilito per il deposito, restituisce un esemplare del contrassegno al depositante, con l'attestazione dell'avvenuto deposito e della sua regolarità.

Qualora il contrassegno risulti identico o facilmente confondibile con altri, il Ministero invita il depositante a sostituirlo nel termine di 48 ore dalla notifica dell'avviso.

Art. 81.

Nessun deputato all'Assemblea Costituente può essere arrestato, all'infuori del caso di flagrante delitto, nè sottoposto a procedimento penale, senza l'autorizzazione dell'Assemblea.

Nel caso di arresto in flagranza, l'Assemblea stessa deciderà, entro dieci giorni, se esso dovrà essere mantenuto.

Nessun deputato può essere sottoposto a fermo di polizia o a perquisizione personale o domiciliare.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 82.

A ciascun deputato viene corrisposta, a decorrere dal giorno in cui entra in funzione, una somma mensile a titolo di indennità.

Non è ammessa rinunzia o cessione dell'indennità e non ne è consentito il sequestro nè il pignoramento.

Art. 83.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare al bilancio dello Stato le occorrenti variazioni in dipendenza del presente decreto.

Art. 84.

L'elettore, che non abbia esercitato il diritto di voto, deve darne giustificazione al sindaco del comune nelle cui liste elettorali è iscritto, entro quindici giorni dalla scadenza del termine previsto, dal terzultimo comma dell'art. 56, per il deposito dell'estratto delle liste elettorali delle sezioni.

Il sindaco, valutati i motivi che abbiano impedito l'esercizio del voto, procede alla compilazione dell'elenco degli astenuti, agli effetti del penultimo comma dell'art. 1, escludendone in ogni caso:

1) i ministri di qualsiasi culto;

2) i candidati in una circoscrizione diversa da quella nella quale sono iscritti come elettori;

3) coloro che dimostrino di essersi trovati, per tutto il giorno delle elezioni, in una località distante più di trenta chilometri dal luogo di votazione in conseguenza:

a) del trasferimento della residenza dopo la compilazione delle liste elettorali del comune in cui sono iscritti;

b) di obblighi di servizio civile o militare;

c) di necessità inerenti alla propria professione, arte o mestiere;

d) di altri gravi motivi;

4) coloro che siano stati impediti dall'esercitare il diritto di voto da malattia o da altra causa di forza maggiore.

La pubblicazione dell'elenco nell'albo comunale vale come notificazione personale.

Contro l'inclusione nell'elenco degli astenuti, gli interessati possono ricorrere, entro quindici giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione, al prefetto, che decide con proprio decreto.

Contro il decreto del prefetto non è ammesso alcun reclamo nè in via amministrativa, nè in via giurisdizionale.

Art. 85.

Il presente decreto entra in vigore nello stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 10 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — NENNI — ROMITA — CIANCA — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — CORBINO — BRUSCO — DE COURTEN — CEVOLOTTO — MOLÈ — CATTANI — GULLO — LOMBARDI — SCELBA — GRONCHI — BARBARESCHI — BRACCI — GASPAROTTO

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 marzo 1946.
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 35. — PESSINA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985021

TABELLA *A*

CIRCOSCRIZIONI DEI COLLEGI ELETTORALI ED ASSEGNAZIONE DEI SEGGI

COLLEGIO	Popolazione	Quozienti interi	Resti	Seggi assegnati	Sedi degli uffici centrali circoscrizionali
I - Torino - Novara-Vercelli	2.074.303	27	49.303	28	*Torino*
II - Cuneo - Alessandria-Asti	1.348.374	17	73.374	18	*Cuneo*
III - Genova - Imperia-La Spezia-Savona	1.466.915	19	41.915	20	*Genova*
IV - Milano - Pavia	2.667.703	35	42.703	36	*Milano*
V - Como - Sondrio-Varese	1.040.903	13	65.903	14	*Como*
VI - Brescia - Bergamo	1.350.381	18	381	18	*Brescia*
VII - Mantova - Cremona	777.492	10	27.492	10	*Mantova*
VIII - Trento - Bolzano.	669.029	8	69.029	9	*Trento*
IX - Verona - Padova-Vicenza-Rovigo.	2.150.100	28	50.100	29	*Verona*
X - Venezia - Treviso	1.199.703	15	74.703	16	*Venezia*
XI - Udine - Belluno	938.003	12	38.003	12	*Udine*
XII - Trieste e Venezia Giulia-Zara	977.257	13	2.257	13	*Trieste*
XIII - Bologna - Ferrara-Ravenna-Forlì	1.819.659	24	19.659	24	*Bologna*
XIV - Parma - Modena-Piacenza-Reggio Emilia . .	1.519.062	20	19.062	20	*Parma*
XV - Firenze - Pistoia.	1.064.182	14	14.182	14	*Firenze*
XVI - Pisa - Livorno-Lucca-Apuania	1.139.817	15	14.817	15	*Pisa*
XVII - Siena - Arezzo-Grosseto	774.014	10	24.014	10	*Siena*
XVIII - Ancona - Pesaro-Macerata-Ascoli Piceno . .	1.278.071	17	3.071	17	*Ancona*
XIX - Perugia - Terni-Rieti	897.505	11	72.505	12	*Perugia*
XX - Roma - Viterbo-Latina-Frosinone	2.479.963	33	4.963	33	*Roma*
XXI - L'Aquila - Pescara-Chieti-Teramo	1.291.539	16	1.539	16	*L'Aquila*
XXII - Benevento - Campobasso.	691.503	9	16.503	9	*Benevento*
XXIII - Napoli - Caserta	2.241.708	29	66.708	30	*Napoli*
XXIV - Salerno - Avellino	1.151.689	15	26.689	15	*Salerno*
XXV - Bari - Foggia	1.539.573	20	39.573	21	*Bari*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

II – Cuneo – Alessandria-Asti				28	*Torino*
III – Genova – Imperia-La Spezia-Savona	1.348.374	17	73.374	18	*Cuneo*
IV – Milano – Pavia	1.466.915	19	41.915	20	*Genova*
V – Como – Sondrio-Varese	2.607.703	35	42.703	36	*Milano*
VI – Brescia – Bergamo	1.040.903	13	65.903	14	*Como*
VII – Mantova – Cremona	1.350.381	18	381	18	*Brescia*
VIII – Trento – Bolzano	777.492	10	27.492	10	*Mantova*
IX – Verona – Padova-Vicenza-Rovigo	669.029	8	69.029	9	*Trento*
X – Venezia – Treviso	2.150.100	28	50.100	29	*Verona*
XI – Udine – Belluno	1.199.703	15	74.703	16	*Venezia*
XII – Trieste e Venezia Giulia-Zara	938.003	12	38.003	12	*Udine*
XIII – Bologna – Ferrara-Ravenna-Forlì	977.257	13	2.257	13	*Trieste*
XIV – Parma – Modena-Piacenza-Reggio Emilia	1.819.659	24	19.659	24	*Bologna*
XV – Firenze – Pistoia	1.519.062	20	19.062	20	*Parma*
XVI – Pisa – Livorno-Lucca-Apuania	1.064.182	14	14.182	14	*Firenze*
XVII – Siena – Arezzo-Grosseto	1.139.817	15	14.817	15	*Pisa*
XVIII – Ancona – Pesaro-Macerata-Ascoli Piceno	774.014	10	24.014	10	*Siena*
XIX – Perugia – Terni-Rieti	1.278.071	17	3.071	17	*Ancona*
XX – Roma – Viterbo-Latina-Frosinone	897.505	11	72.505	12	*Perugia*
XXI – L'Aquila – Pescara-Chieti-Teramo	2.479.963	33	4.963	33	*Roma*
XXII – Benevento – Campobasso	1.201.536	16	1.536	16	*L'Aquila*
XXIII – Napoli – Caserta	691.503	9	16.503	0	*Benevento*
XXIV – Salerno – Avellino	2.241.708	29	66.708	30	*Napoli*
XXV – Bari – Foggia	1.151.689	15	26.689	15	*Salerno*
XXVI – Lecce – Brindisi-Taranto	1.539.573	20	39.573	21	*Bari*
XXVII – Potenza – Matera	1.102.503	14	52.503	15	*Lecce*
XXVIII – Catanzaro – Cosenza-Reggio Calabria	543.262	7	18.262	7	*Potenza*
XXIX – Catania – Messina-Siracusa-Ragusa-Enna	1.771.651	23	46.651	24	*Catanzaro*
XXX – Palermo – Trapani-Agrigento-Caltanissetta	2.059.205	27	34.205	27	*Catania*
XXXI – Cagliari – Sassari-Nuoro	1.940.873	25	65.873	26	*Palermo*
XXXII – Val d'Aosta	1.034.206	13	59.206	14	*Cagliari*
	83.455	1	8.455	1	*Aosta*
TOTALI . . .	42.993.602	558		573	

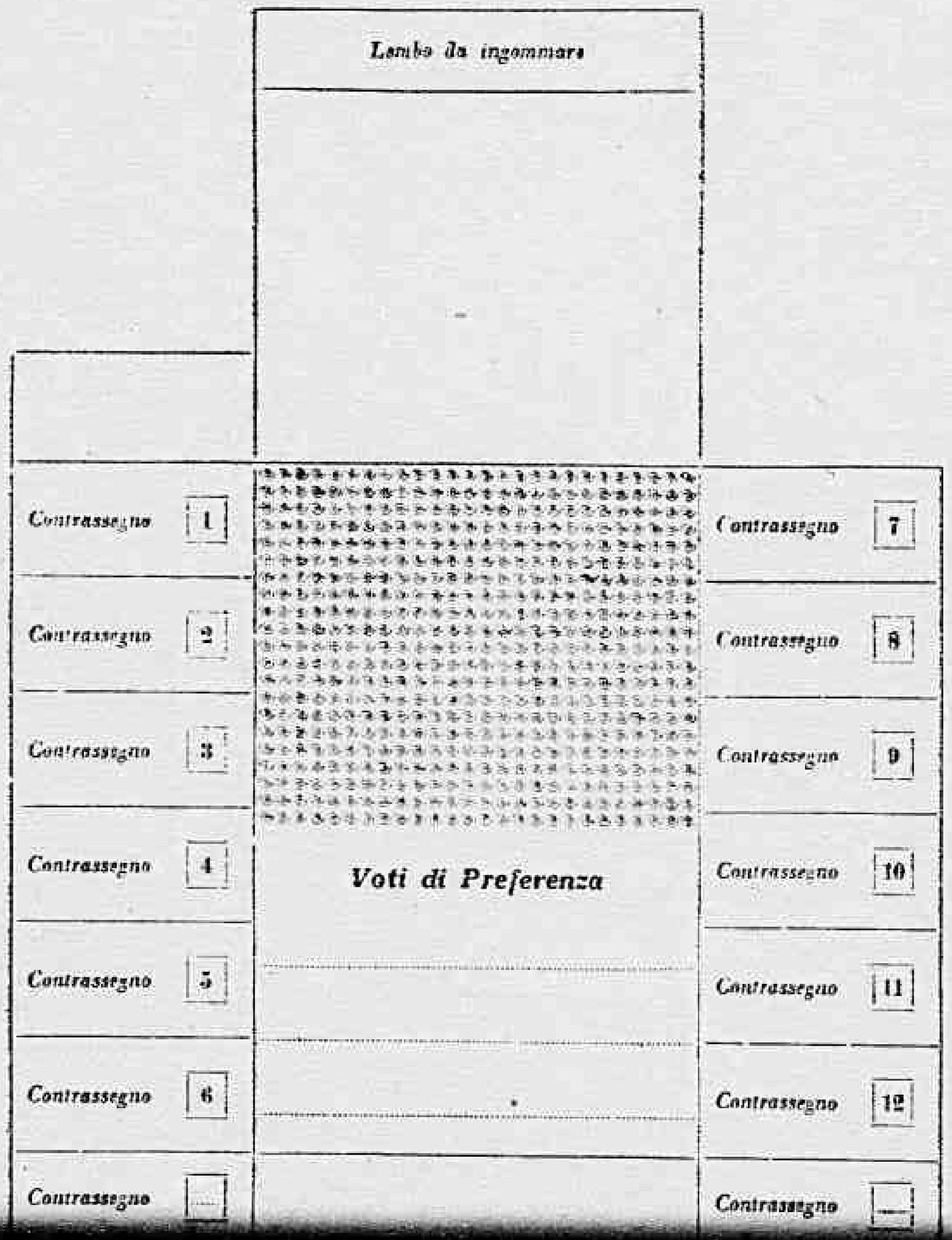
Visto: *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
DE GASPERI

0 9 9 4

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TABELLA *B*

MODELLO DELLA SCHEDA DI STATO



0965

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Lembo da ingommare

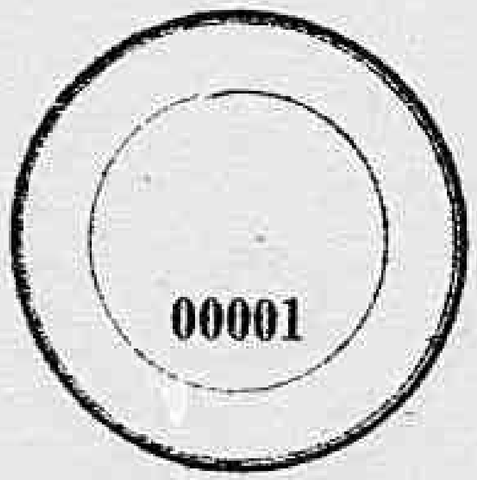
Contrassegno 1		*Contrassegno* 7
Contrassegno 2		*Contrassegno* 8
Contrassegno 3		*Contrassegno* 9
Contrassegno 4	**Voti di Preferenza**	*Contrassegno* 10
Contrassegno 5		*Contrassegno* 11
Contrassegno 6		*Contrassegno* 12
Contrassegno ...		*Contrassegno* ...
	Primo lembo da piegare	

Visto: *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
DE GASPERI

0999

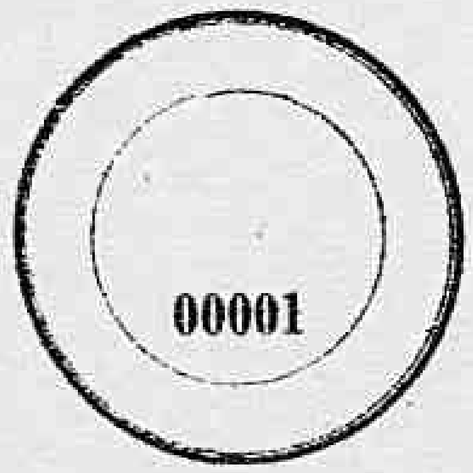
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021

TABELLA C



Il bollo, di forma circolare, del diametro di mm. 31, costruito in duralluminio a cura del Ministero dell'interno, reca nella parte centrale l'effige dell'Italia ed un numero composto di cinque cifre (da 00001 a 99999), secondo una numerazione progressiva unica per tutte le sezioni del Regno; nella parte esterna reca la dizione: « Ministero dell'interno - Servizio elettorale ».

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021



Il bollo, di forma circolare, del diametro di mm. 31, costruito in duralluminio a cura del Ministero dell'interno, reca nella parte centrale l'effige dell'Italia ed un numero composto di cinque cifre (da 00001 a 99999), secondo una numerazione progressiva unica per tutte le sezioni del Regno; nella parte esterna reca la dizione: « Ministero dell'interno - Servizio elettorale ».

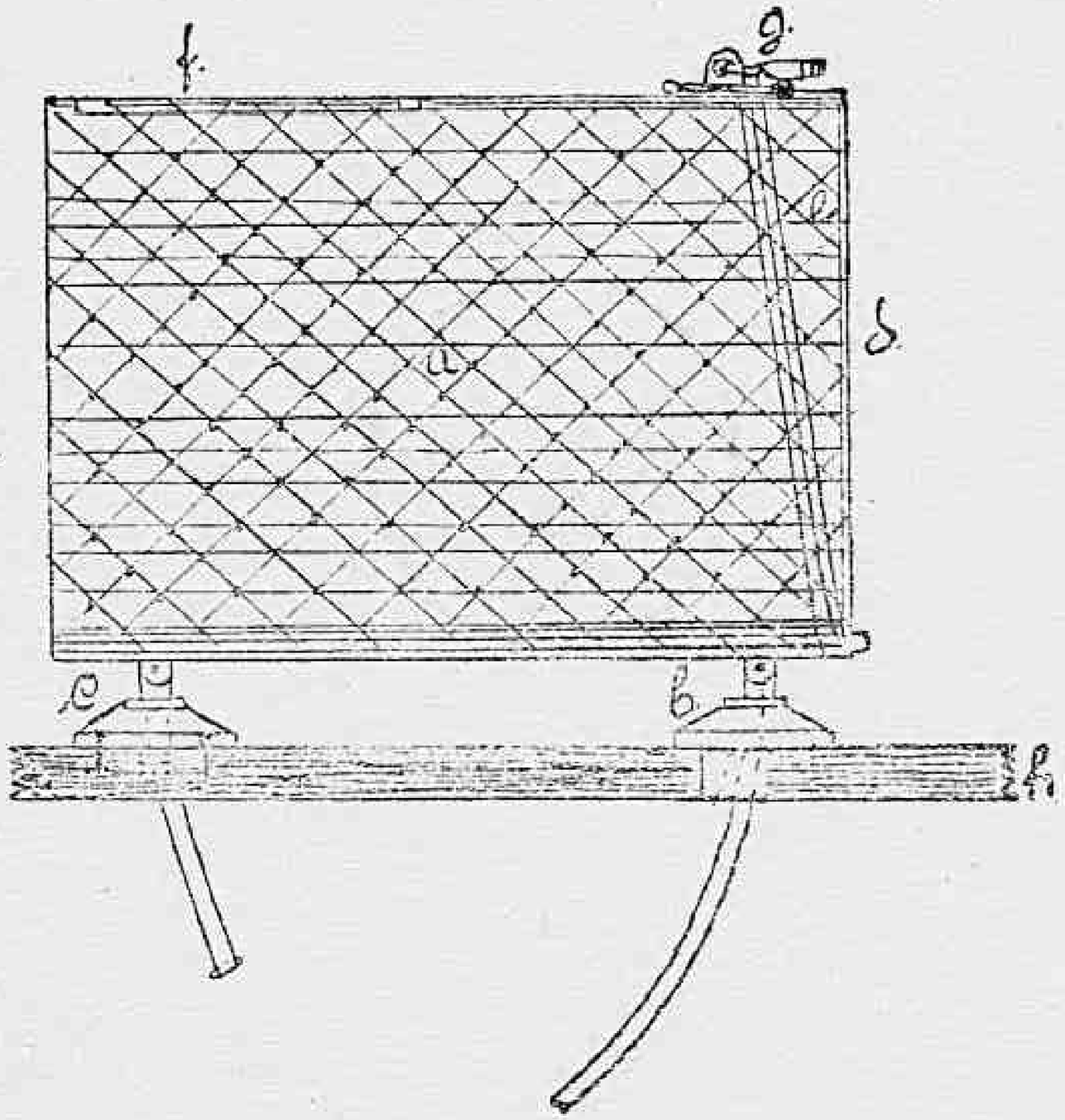
Visto: *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
DE GASPERI

0998

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

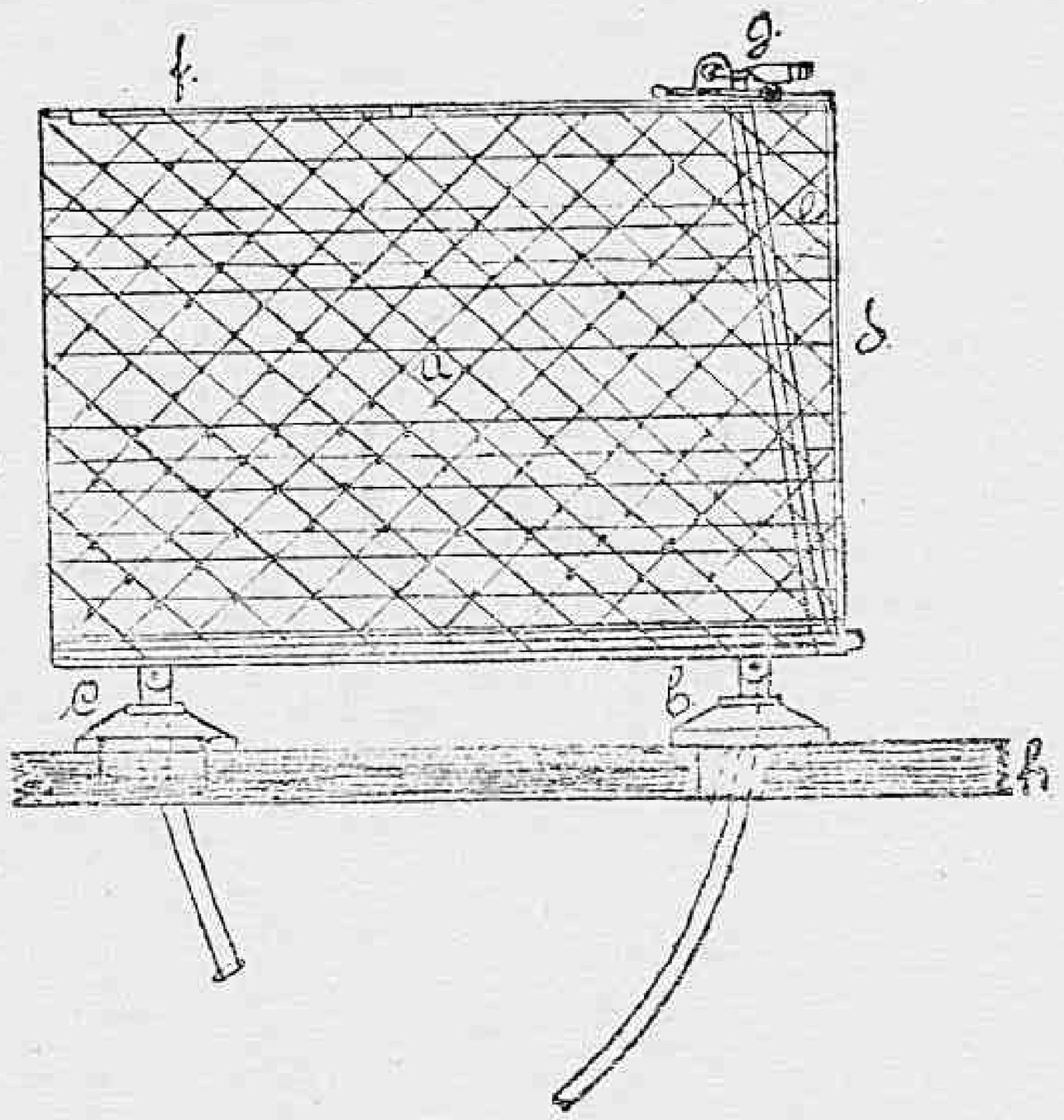
TABELLA *D*

MODELLO DI URNA N. 1



a) Corpo dell'urna munito di filo metallico ovvero circondato di rete metallica. — *b*) e *c*) Supporti, che vanno fissati nel tavolo; il supporto *b*) consente di sollevare, da un lato, il corpo dell'urna, che sia adibita a contenere le schede da consegnarsi agli elettori allo scopo di agevolare al presidente l'estrazione graduale delle schede; il supporto *c*) consente di sollevare anche dall'altro lato il corpo dell'urna per assicurare una uniforme collocazione delle schede nell'interno dell'urna, che sia adibita a contenere le schede restituite dagli elettori. L'urna è di tipo unico, costruita in modo da servire ugualmente tanto per l'uno che per l'altro degli usi accennati, e pertanto, in caso di difetto o guasto di una di esse, è assicurato l'uso di un'urna allo scopo sostanziale

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021



a) Corpo dell'urna armato di filo metallico ovvero circondato di rete metallica. — *b*) e *c*) Supporti, che vanno fissati nel tavolo; il supporto *b*) consente di sollevare, da un lato, il corpo dell'urna, che sia adibita a contenere le schede da consegnarsi agli elettori allo scopo di agevolare al presidente l'estrazione graduale delle schede; il supporto *c*) consente di sollevare anche dall'altro lato il corpo dell'urna per assicurare una uniforme collocazione delle schede nell'interno dell'urna, che sia adibita a contenere le schede restituite dagli elettori. L'urna è di tipo unico, costruita in modo da servire ugualmente tanto per l'uno che per l'altro degli usi accennati, e pertanto, in caso di difetto o guasto di una di esse, è assicurato l'uso di un'urna allo scopo sostanzialmente stabilito dalla legge per la raccolta delle schede restituite dagli elettori. — *d*) Lato apribile dell'urna. — *e*) Fondo per la chiusura del lato *d*) dell'urna. — *f*) Fessura per la introduzione delle schede. — *g*) Punto di chiusura dell'urna con lucchetto. — *h*) Piano del tavolo.

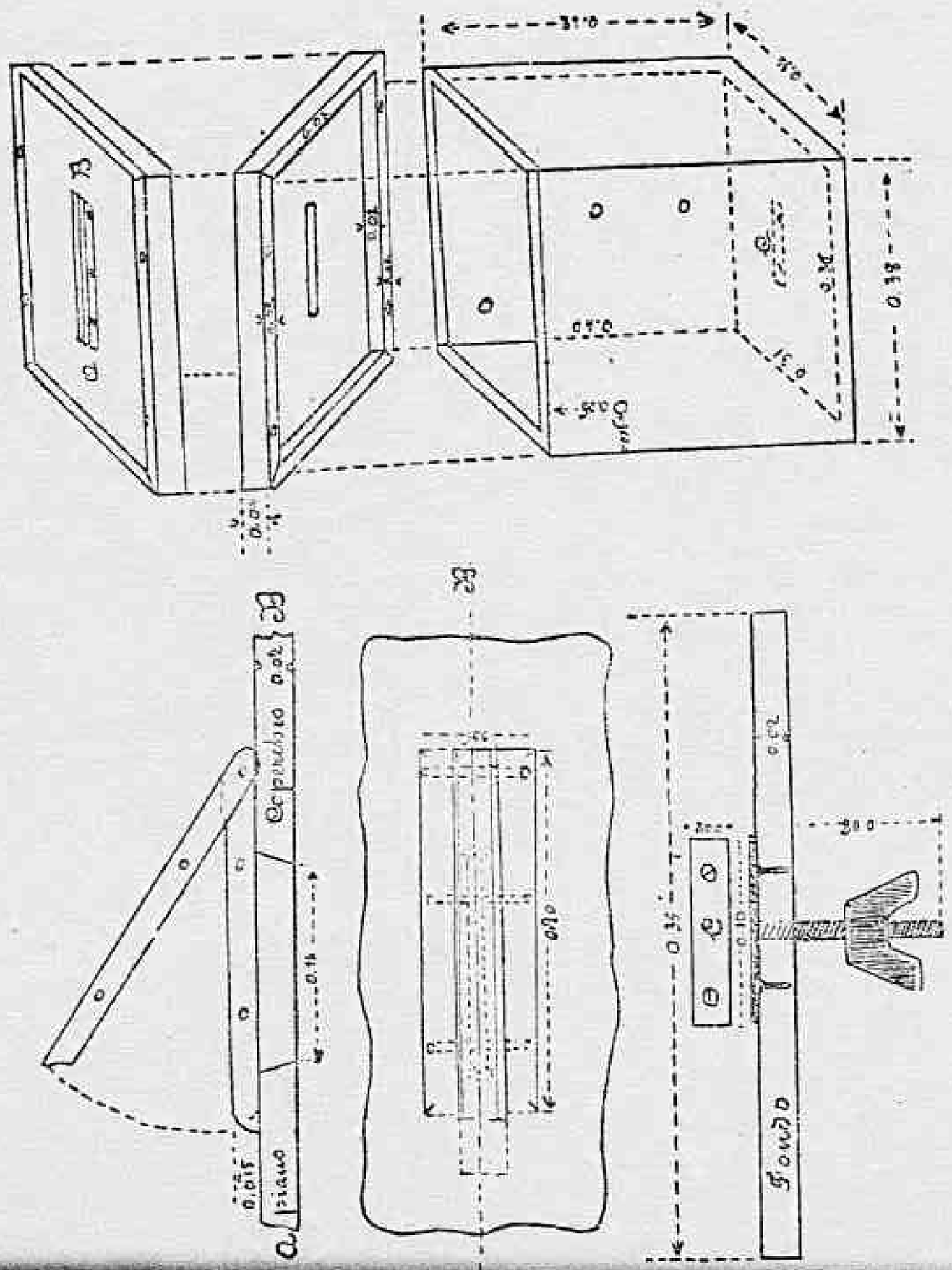
L'urna si può chiudere con un lucchetto da applicare alla cerniera del coperchio, ovvero legando il coperchio stesso con una cordicella da fissarsi, poi, con delle striscie di carta gommata sulla quale devono essere apposte, oltre al bollo della Sezione, anche le firme a penna o con matita copiativa di tutti i componenti del seggio e degli elettori presenti che lo richiedano, ed i cui nomi devono essere messi a verbale.

Visto: *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
DE GASPERI

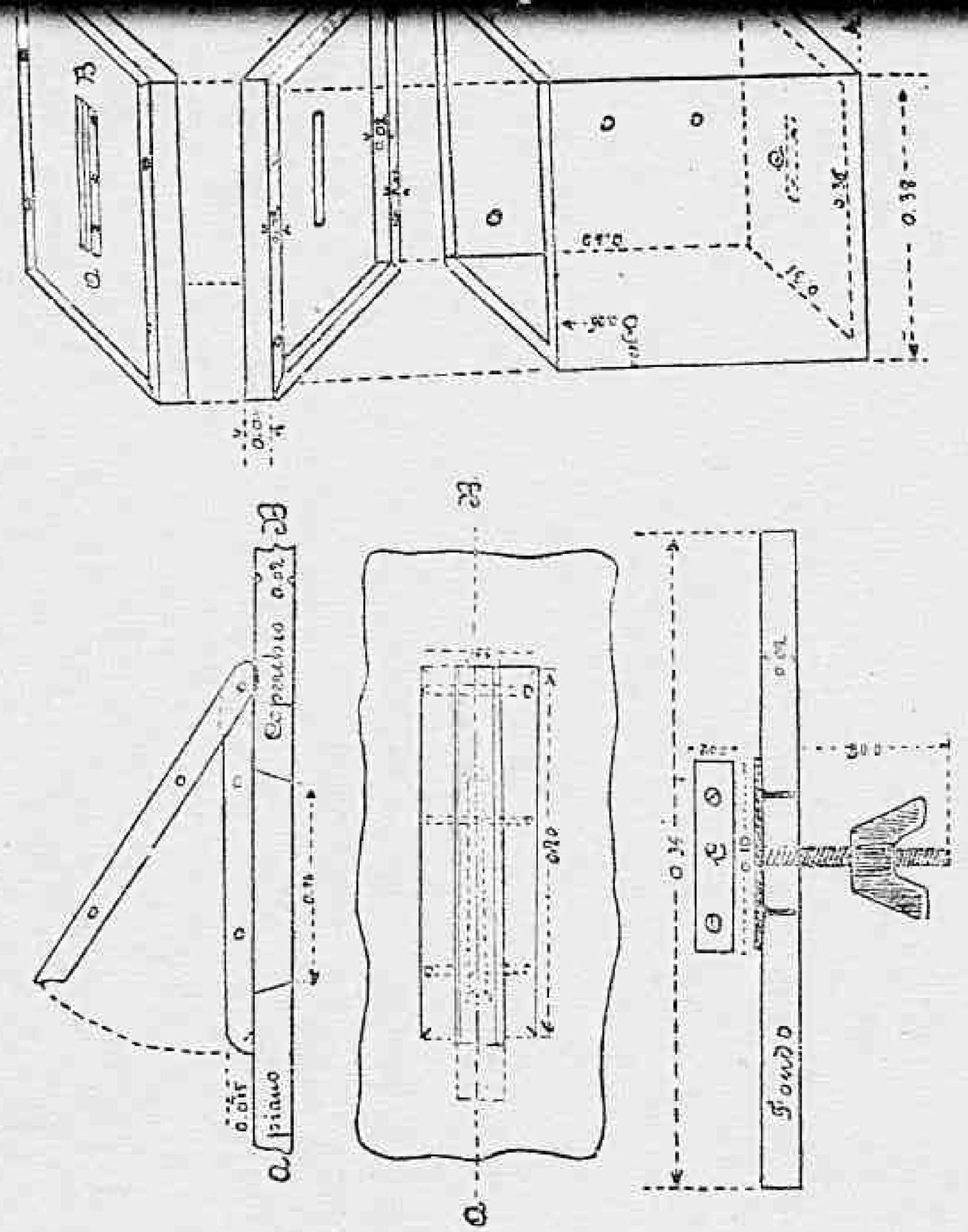
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TABELLA *E*

MODELLO DI URNA n. 2


0.38
0.10
0.60
0.10
0.10
0.10

1002


B
0.38
0.30
0.10
0.10
0.10

ISTRUZIONE PER L'USO DELL'URNA IN LEGNO COSTRUITA SECONDO IL MODELLO MINISTERIALE

1. — Il presidente dell'ufficio elettorale della sezione, prima dell'inizio della votazione, esamina l'urna, assicurandosi e facendo constatare ai componenti del seggio ed agli elettori presenti nella sala:

a) che l'urna è in perfetto stato e che non presenta alcuna anomalia nelle sue parti: corpo e coperchio;

b) che il regoletto del coperchio destinato a chiudere la fessura è agevolmente ribaltabile ed ha due fori corrispondenti a quelli delle guide;

c) che l'urna è completamente vuota.

2. — Provvede poi a fissare l'urna al tavolo di votazione mediante l'apposito vitone a galletto di cui è munito il fondo, e successivamente:

a) inserisce una robusta cordicella, di conveniente lunghezza, nei due fori praticati nella medesima parete dell'urna in modo che da essi fuoriescano, dalla parte esterna, le estremità di detta cordicella; identica operazione esegue per i due fori praticati nella parete opposta;

b) colloca il coperchio sulla testa dell'urna, inserisce le due estremità di una cordicella rispettivamente nei fori corrispondenti praticati nella cornice del coperchio e le annoda al centro; altrettanto esegue con le estremità dell'altra cordicella;

c) sui due nodi risultanti provvede ad incollare — in sostituzione di altri suggelli — due strisce di carta recanti, oltre al bollo della sezione, le firme di tutti i componenti del seggio, apposte con matita copiativa od a penna.

Quanto sopra deve constare dal verbale nel quale occorrerà pure indicare le persone che hanno firmato le strisce di garanzia incollate.

3. — Terminata la votazione, il presidente, prima di iniziare le operazioni di scrutinio, fa constatare ai componenti del seggio ed agli elettori presenti nella sala la integrità dei suggelli apposti per assicurare il coperchio all'urna, curando che apposita dichiarazione sia inserita in verbale; ciò fatto, procede all'apertura dell'urna.

4. — Qualora le operazioni di scrutinio debbano essere rinviate al giorno seguente, il presidente provvede a suggellare la fessura del coperchio operando nella seguente maniera:

a) abbassa il regoletto che copre la fessura facendolo aderire alle guide;

b) inserisce l'estremità di uno spago nei fori praticati nello spessore delle guide — procurando di farla passare nel corrispondente foro di cui è munito il regoletto — e l'annoda con l'altra estremità sulla parte superiore del regoletto medesimo;

c) sul nodo così risultante provvede ad incollare una striscia di carta, come indicato alla precedente lettera *c*). Anche di queste operazioni si prende nota nel verbale, compresa l'indicazione delle persone che hanno firmato la striscia di garanzia.

5. — Nel giorno successivo all'elezione, il presidente, prima di iniziare o riprendere le operazioni di scrutinio, fa constatare ai componenti del seggio ed agli elettori presenti nella sala la integrità delle chiusure apposte alla urna, curando che apposita dichiarazione sia

1003
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1. — Il presidente dell'ufficio elettorale della sezione, prima dell'inizio della votazione, esamina l'urna, assicurandosi e facendo constatare ai componenti del seggio ed agli elettori presenti nella sala:

a) che l'urna è in perfetto stato e che non presenta alcuna anomalia nelle sue parti: corpo e coperchio;

b) che il regoletto del coperchio destinato a chiudere la fessura è agevolmente ribaltabile ed ha due fori corrispondenti a quelli delle guide;

c) che l'urna è completamente vuota.

2. — Provvede poi a fissare l'urna al tavolo di votazione mediante l'apposito vitone a galletto di cui è munito il fondo, e successivamente:

a) inserisce una robusta cordicella, di conveniente lunghezza, nei due fori praticati nella medesima parete dell'urna in modo che da essi fuoriescano, dalla parte esterna, le estremità di detta cordicella; identica operazione esegue per i due fori praticati nella parete opposta;

b) colloca il coperchio sulla testa dell'urna, inserisce le due estremità di una cordicella rispettivamente nei fori corrispondenti praticati nella cornice del coperchio e le annoda al centro; altrettanto esegue con le estremità dell'altra cordicella;

c) sui due nodi risultanti provvede ad incollare — in sostituzione di altri suggelli — due strisce di carta recanti, oltre al bollo della sezione, le firme di tutti i componenti del seggio, apposte con matita copiativa od a penna. Gli elettori presenti nella sala, qualora lo richiedano, possono aggiungere le loro firme.

Quanto sopra deve constare dal verbale nel quale occorrerà pure indicare le persone che hanno firmato le strisce di garanzia incollate.

3. — Terminata la votazione, il presidente, prima di iniziare le operazioni di scrutinio, fa constatare ai componenti del seggio ed agli elettori presenti nella sala la integrità dei suggelli apposti per assicurare il coperchio all'urna, curando che apposita dichiarazione sia inserita in verbale; ciò fatto, procede all'apertura dell'urna.

4. — Qualora le operazioni di scrutinio debbano essere rinviate al giorno seguente, il presidente provvede a suggellare la fessura del coperchio operando nella seguente maniera:

a) abbassa il regoletto che copre la fessura facendolo aderire alle guide;

b) inserisce l'estremità di uno spago nei fori praticati nello spessore delle guide — procurando di farla passare nel corrispondente foro di cui è munito il regoletto — e l'annoda con l'altra estremità sulla parte superiore del regoletto medesimo;

c) sul nodo così risultante provvede ad incollare una striscia di carta, come indicato alla precedente lettera *c*). Anche di queste operazioni si prende nota nel verbale, compresa l'indicazione delle persone che hanno firmato la striscia di garanzia.

5. — Nel giorno successivo all'elezione, il presidente, prima di iniziare o riprendere le operazioni di scrutinio, fa constatare ai componenti del seggio ed agli elettori presenti nella sala la integrità delle chiusure apposte alla urna, curando che apposita dichiarazione sia inserita nel verbale.

Visto: *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
DE GASPERI

1004
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 60

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Martedì, 12 marzo 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Nomina di Ministri Segretari di Stato e di Sottosegretari di Stato ed accettazione di dimissioni di Ministri Segretari di Stato del Gabinetto presieduto dall'on. dott. Alcide De Gasperi. Pag. 530

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 25 gennaio 1946, n. 73.

Composizione del Collegio giudicante nei procedimenti a carico di ufficiali generali . . . . . Pag. 530

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.

Nomina o conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario . . . . . Pag. 531

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1946.

Secondo elenco dei Comuni cui sono applicabili le disposizioni del capo III del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305 . . . . . Pag. 532

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1946.

Nomina del presidente della Giunta della camera di commercio, industria ed agricoltura di Rovigo. Pag. 533

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1946.

Nomina del presidente della Giunta della camera di commercio, industria ed agricoltura di La Spezia. Pag. 534

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di mezzo foglio di compartimenti semestrali . . . . . Pag. 534
Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 534
Revoca di accreditamento di notaio . . . . Pag. 534
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 534
Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 535

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Nomina di Ministri Segretari di Stato e di Sottosegretari di Stato ed accettazione di dimissioni di Ministri Segretari di Stato del Gabinetto presieduto dall'on. dott. Alcide De Gasperi. Pag. 530

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 25 gennaio 1946, n. 73.
Composizione del Collegio giudicante nei procedimenti a carico di ufficiali generali . . . . . Pag. 530

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.
Nomina o conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario . . . . . Pag. 531

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.
Gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Sant'Andrea Apostolo del Jonio (Catanzaro). Pag. 531

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.
Nomina del commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale di credito agrario di Carbognano (Viterbo) . . . . . Pag. 532

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.
Nomina del commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale di credito agrario di Caprarola (Viterbo) . . . . . Pag. 532

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1946.
Secondo elenco dei Comuni cui sono applicabili le disposizioni del capo III del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305 . . . . . Pag. 532

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.
Nomina del presidente della Giunta della camera di commercio, industria ed agricoltura di Rovigo. Pag. 533

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1946.
Nomina del presidente della Giunta della camera di commercio, industria ed agricoltura di La Spezia. Pag. 534

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di mezzo foglio di compartimenti semestrali . . . . . Pag. 534
Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 534
Revoca di accreditamento di notaio . . . . Pag. 534
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 534
Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 535

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Errata-corrige. Pag. 536

Ministero dell'industria e del commercio: Errata-corrige. Pag. 536

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 60 DEL 12 MARZO 1946:

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 10 marzo 1946, n. 74.
Norme per l'elezione dei deputati all'Assemblea Costituente.

152

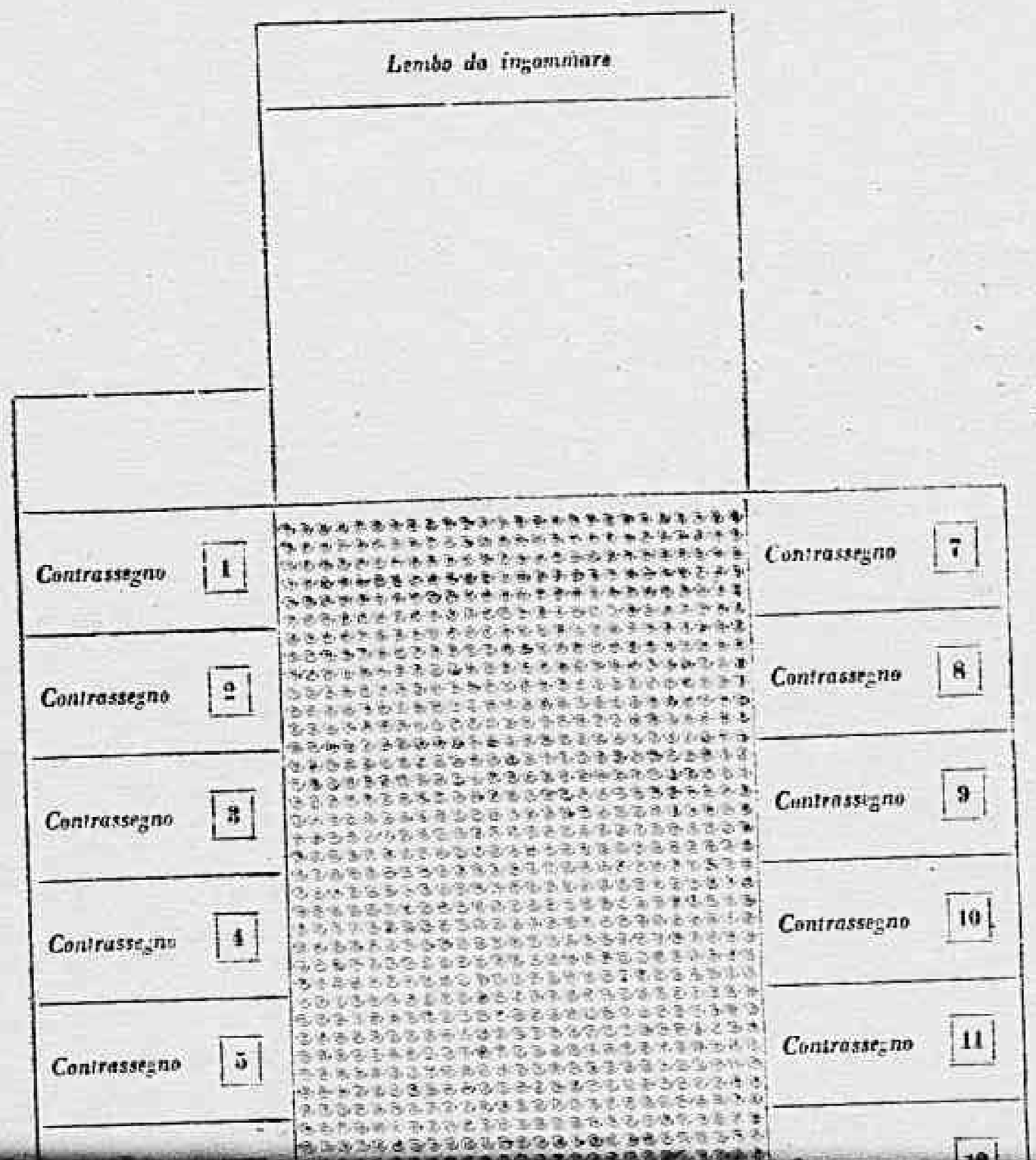
Sic fo. 41

8082

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

TABELLA *F*

MODELLO DELLA SCHEDA DI STATO PER IL COLLEGIO UNINOMINALE DELLA VAL D'AOSTA



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Lembo da ingommare

Contrassegno 1			*Contrassegno* 7
Contrassegno 2			*Contrassegno* 8
Contrassegno 3			*Contrassegno* 9
Contrassegno 4			*Contrassegno* 10
Contrassegno 5			*Contrassegno* 11
Contrassegno 6			*Contrassegno* 12
Contrassegno			*Contrassegno* .....

Primo lembo da piegare

Visto: *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
DE GASPERI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

RETRO DELLE SCHEDE DESCRITTE NELLE TABELLE *B* ED *F*

ELEZIONI POLITICHE
PER
L'ASSEMBLEA COSTITUENTE

SCHEDA PER LA VOTAZIONE

Timbro

Firma dello Scrutatore

.....

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ELEZIONI POLITICHE
PER
L'ASSEMBLEA COSTITUENTE

SCHEDA PER LA VOTAZIONE

Timbro

Firma dello Scrutatore

.....

Visto: *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
DE GASPERI

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

PREZZO L. 40

(2103291) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 60

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Martedì, 12 marzo 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. **1.500** - Semestrale L. **900** - Trimestrale L. **500** - Un fascicolo L. **10.**
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. **800** - Semestrale L. **500** - Trimestrale L. **300** - Un fascicolo L. **10.**
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. **2.400** - Semestrale L. **1.500** - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Nomina di Ministri Segretari di Stato e di Sottosegretari di Stato ed accettazione di dimissioni di Ministri Segretari di Stato del Gabinetto presieduto dall'on. dott. Alcide De Gasperi. Pag. 530

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 25 gennaio 1946, n. 73.

Composizione del Collegio giudicante nei procedimenti a carico di ufficiali generali . . . . . Pag. 530

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.

Nomina o conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario . . . . . Pag. 531

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.

Secondo elenco dei Comuni cui sono applicabili le disposizioni del capo III del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305 . . . . . Pag. 532

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.

Nomina del presidente della Giunta della camera di commercio, industria ed agricoltura di Rovigo. Pag. 533

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1946.

Nomina del presidente della Giunta della camera di commercio, industria ed agricoltura di La Spezia. Pag. 534

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di mezzo foglio di compartimenti semestrali . . . . . Pag. 534
Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 534
Revoca di accreditamento di notaio . . . . Pag. 534
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 534
Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 535

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 934021

ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari. | All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Nomina di Ministri Segretari di Stato e di Sottosegretari di Stato ed accettazione di dimissioni di Ministri Segretari di Stato del Gabinetto presieduto dall'on. dott. Alcide De Gasperi. Pag. 530

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 25 gennaio 1946, n. 73.

Composizione del Collegio giudicante nei procedimenti a carico di ufficiali generali . . . . . Pag. 530

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1946.

Nomina o conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario . . . . . Pag. 531

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.

Gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Sant'Andrea Apostolo del Jonio (Catanzaro). Pag. 531

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.

Nomina del commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale di credito agrario di Carbognano (Viterbo) . . . . . Pag. 532

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.

Nomina del commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale di credito agrario di Caprarola (Viterbo) . . . . . Pag. 532

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1946.

Secondo elenco dei Comuni cui sono applicabili le disposizioni del capo III del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305 . . . . . Pag. 532

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.

Nomina del presidente della Giunta della camera di commercio, industria ed agricoltura di Rovigo. Pag. 533

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1946.

Nomina del presidente della Giunta della camera di commercio, industria ed agricoltura di La Spezia. Pag. 534

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di mezzo foglio di compartimenti semestrali . . . . . Pag. 534
Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 534
Revoca di accreditamento di notaio . . . . Pag. 534
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 534
Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 535

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Errata-corrige. Pag. 536

Ministero dell'industria e del commercio: Errata-corrige. Pag. 536

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 60 DEL 12 MARZO 1946:

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 10 marzo 1946, n. 74.

Norme per l'elezione dei deputati all'Assemblea Costituente.

152

Sez. No. 41

8082

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nomina di Ministri Segretari di Stato e di Sottosegretari di Stato ed accettazione di dimissioni di Ministri Segretari di Stato del Gabinetto presieduto dall'on. dott. Alcide De Gasperi.

Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale del Regno, con decreto in data 9 gennaio 1946, ha nominato — su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri — il dott. Ugo La Malfa Ministro Segretario di Stato per il Commercio con l'estero.

Con altro decreto della stessa data l'avv. Enzo Storoni ha cessato dalla carica di Sottosegretario di Stato per l'Industria ed il commercio ed è stato nominato Sottosegretario di Stato per il Commercio con l'estero.

Con successivo decreto 16 gennaio 1946, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Luogotenente Generale del Regno ha nominato l'avv. Rosario Pasqualino Vassallo Sottosegretario di Stato per l'Industria ed il commercio.

Inoltre con decreto Luogotenenziale 26 gennaio 1946, sono stati nominati, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, il rag. Pietro Mentasti Alto Commissario per l'alimentazione, e l'avv. Luigi Renato Sansone Alto Commissario aggiunto per l'alimentazione.

Infine con decreti Luogotenenziali in data 20 febbraio 1946, sono state accettate, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, le dimissioni rassegnate dall'on. avv. Emilio Lussu e dal dott. Ugo La Malfa rispettivamente da Ministro Segretario di Stato incaricato delle relazioni con la Consulta Nazionale e da Ministro Segretario di Stato per il Commercio con l'estero, e sono stati nominati il dott. Alberto Cianca Ministro Segretario di Stato incaricato delle relazioni con la Consulta Nazionale ed il prof. Mario Bracci a Ministro Segretario di Stato per il Commercio con l'estero.

(570)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 25 gennaio 1946, n. 73.

Composizione del Collegio giudicante nei procedimenti a carico di ufficiali generali

Sulla proposta del Ministro per la guerra, d'intesa coi Ministri per la grazia e giustizia, per il tesoro, per le finanze, per l'Africa Italiana, per la marina e per l'aeronautica;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Gli ufficiali generali che devono essere designati mediante estrazione a sorte, ai sensi degli articoli 17 e 18 dell'Ordinamento giudiziario militare approvato col R. decreto 9 settembre 1941, n. 1022, per la composizione del Collegio giudicante, nei casi previsti dall'articolo 16 dello stesso Ordinamento, sono compresi in apposita lista, formata annualmente dal Ministro per la guerra, di concerto con i Ministri per la marina, per l'aeronautica e per le finanze ed approvata con decreto Luogotenenziale. La lista comprende in ordine di grado e, a parità di grado, di anzianità, ufficiali generali di tutte le Forze armate, in servizio od in congedo. Il numero degli ufficiali generali di ciascun grado è determinato di concerto fra gli stessi Ministri, tenuto conto delle esigenze del servizio della giustizia militare.

L'estrazione a sorte è fatta in pubblica udienza dal presidente del Tribunale Supremo militare.

Se il numero degli ufficiali generali in servizio, del grado richiesto dalla tabella contenuta nell'art. 16 non è sufficiente, tenuto anche presente il disposto dell'articolo 15, per la composizione del Collegio, si provvede al completamento con altri ufficiali generali iscritti nella lista, mediante successive estrazioni a sorte fra gli appartenenti alle seguenti categorie:

a) ufficiali generali dello stesso grado dell'imputato, di lui più anziani;

b) ufficiali generali dello stesso grado dell'imputato, di lui meno anziani;

c) ufficiali generali del grado immediatamente inferiore a quello dell'imputato.

In ogni caso però ove manchino o siano insufficienti gli ufficiali generali in servizio che abbiano il grado richiesto ai sensi della tabella contenuta nell'art. 16, prima di passare alla categoria *a*) sono compresi nell'estrazione a sorte anche gli ufficiali generali in congedo. Analogamente si provvede in caso di mancanza o di insufficienza di ufficiali generali in servizio compresi nelle categorie *a*) e *b*).

Art. 2.

La lista di cui all'articolo precedente è formata ed approvata entro il mese di dicembre di ciascun anno ed è valevole dal 1° di gennaio dell'anno successivo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Regno, con decreto in data 9 gennaio 1946, ha nominato — su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri — il dott. Ugo La Malfa Ministro Segretario di Stato per il Commercio con l'estero.

Con altro decreto della stessa data l'avv. Enzo Storoni ha cessato dalla carica di Sottosegretario di Stato per l'Industria ed il commercio ed è stato nominato Sottosegretario di Stato per il Commercio con l'estero.

Con successivo decreto 16 gennaio 1946, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Luogotenente Generale del Regno ha nominato l'avv. Rosario Pasqualino Vassallo Sottosegretario di Stato per l'Industria ed il commercio.

Inoltre con decreto Luogotenenziale 26 gennaio 1946, sono stati nominati, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, il rag. Pietro Mentasti Alto Commissario per l'alimentazione, e l'avv. Luigi Renato Sansone Alto Commissario aggiunto per l'alimentazione.

Infine con decreti Luogotenenziali in data 20 febbraio 1946, sono state accettate, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, le dimissioni rassegnate dall'on. avv. Emilio Lussu e dal dott. Ugo La Malfa rispettivamente da Ministro Segretario di Stato incaricato delle relazioni con la Consulta Nazionale e da Ministro Segretario di Stato per il Commercio con l'estero, e sono stati nominati il dott. Alberto Cianca Ministro Segretario di Stato incaricato delle relazioni con la Consulta Nazionale ed il prof. Mario Bracci a Ministro Segretario di Stato per il Commercio con l'estero.

(670)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 25 gennaio 1946, n. 73.

Composizione del Collegio giudicante nei procedimenti a carico di ufficiali generali.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'ordinamento giudiziario militare, approvato con R. decreto 9 settembre 1941, n. 1022, e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

dell'Ordinamento giudiziario militare approvato con R. decreto 9 settembre 1941, n. 1022, per la composizione del Collegio giudicante, nei casi previsti dall'articolo 16 dello stesso Ordinamento, sono compresi in apposita lista, formata annualmente dal Ministro per la guerra, di concerto con i Ministri per la marina, per l'aeronautica e per le finanze ed approvata con decreto Luogotenenziale. La lista comprende in ordine di grado e, a parità di grado, di anzianità, ufficiali generali di tutte le Forze armate, in servizio od in congedo. Il numero degli ufficiali generali di ciascun grado è determinato di concerto fra gli stessi Ministri, tenuto conto delle esigenze del servizio della giustizia militare.

L'estrazione a sorte è fatta in pubblica udienza dal presidente del Tribunale Supremo militare.

Se il numero degli ufficiali generali in servizio, del grado richiesto dalla tabella contenuta nell'art. 16 non è sufficiente, tenuto anche presente il disposto dell'articolo 15, per la composizione del Collegio, si provvede al completamento con altri ufficiali generali iscritti nella lista, mediante successive estrazioni a sorte fra gli appartenenti alle seguenti categorie:

a) ufficiali generali dello stesso grado dell'imputato, di lui più anziani;

b) ufficiali generali dello stesso grado dell'imputato, di lui meno anziani;

c) ufficiali generali del grado immediatamente inferiore a quello dell'imputato.

In ogni caso però ove manchino o siano insufficienti gli ufficiali generali in servizio che abbiano il grado richiesto ai sensi della tabella contenuta nell'art. 16, prima di passare alla categoria *a*) sono compresi nell'estrazione a sorte anche gli ufficiali generali in congedo. Analogamente si provvede in caso di mancanza o di insufficienza di ufficiali generali in servizio compresi nelle categorie *a*) e *b*).

Art. 2.

La lista di cui all'articolo precedente è formata ed approvata entro il mese di dicembre di ciascun anno ed è valevole dal 1° di gennaio dell'anno successivo.

La lista può essere modificata, durante il periodo della sua validità, con decreto Luogotenenziale, su proposta del Ministro per la guerra, di concerto con i Ministri per la marina, per l'aeronautica e per le finanze, per escluderne ufficiali che siano venuti a trovarsi nelle condizioni generali di incapacità per l'ufficio di presidente o di giudice, ovvero trovinsi sottoposti a procedimenti di carattere disciplinare, anche relativi alle disposizioni sulle sanzioni contro il fascismo, ovvero siano stati accusati o richiesti per infrazioni alle leggi ed agli usi della guerra.

L'aggiornamento della lista, in conseguenza di promozioni o di collocamento in congedo degli ufficiali generali in essa iscritti è affidata al presidente del Tribunale Supremo militare.

2538

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Disposizioni transitorie.

Art. 3.

La prima lista prevista dal precedente art. 2 per la composizione del Collegio nei giudizi a carico di ufficiali generali sarà formata ed approvata entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto e sarà valevole sino alla fine dell'anno 1946.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 25 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BRUSIO — TOGLIATTI — CORBINO — SCOCCIMARRO — DE COURTEN — CEVOLOTTO

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 9, *foglio n.* 33. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.

Nomina o conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dalla Sezione di credito

L'avv. Giambattista De Ponte fu Gennaro, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Pietramelara (Caserta).

Il sig. Emilio De Luca-Radocchia di Ottavio, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Pietranico (Pescara).

L'avv. Egidio Ferri di Giovanni, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Torricreto (Teramo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 febbraio 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(622)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.

Gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Sant'Andrea Apostolo del Jonio (Catanzaro).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Sant'Andrea Apostolo del Jonio (Catanzaro) non può utilmente funzionare;

Decreta:

La gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Sant'Andrea Apostolo del Jonio (Catanzaro) è affidata alla Sezione di credito agrario del

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 25 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BRUSIO — TOGLIATTI — CORBINO — SCOCCIMARRO — DE COURTEN — CEVOLOTTO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 2, foglio n. 33. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.

Nomina o conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli;

Decreta:

Il sig. Giuseppe Parrella fu Pietro, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di San Nicola Manfredi (Benevento).

Il sig. Luigi Durini fu Giuseppe, è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Bolognano (Pescara).

Il sig. Aristide Chiacchia di Luigi, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di San Valentino (Pescara).

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(622)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.

Gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Sant'Andrea Apostolo del Jonio (Catanzaro).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Sant'Andrea Apostolo del Jonio (Catanzaro) non può utilmente funzionare;

Decreta:

La gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Sant'Andrea Apostolo del Jonio (Catanzaro), è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'ente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 febbraio 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(621)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1016

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.

Nomina del commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale di credito agrario di Carbognano (Viterbo).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione di detto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la proposta formulata dall'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma;

Decreta:

Sono sciolti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti della Cassa comunale di credito agrario di Carbognano (Viterbo) ed il sig. ragioniere Alfredo De Rossi di Vittorio è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione dell'anzidetta Cassa con l'incarico, altresì, di promuovere la ricostituzione, ai sensi dello statuto, del Collegio dei revisori dei conti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 febbraio 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(617)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.

Nomina del commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale di credito agrario di

zione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la proposta formulata dall'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma;

Decreta:

Sono sciolti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti della Cassa comunale di credito agrario di Capranica (Viterbo) ed il sig. ragioniere Alfredo De Rossi di Vittorio è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione dell'anzidetta Cassa con l'incarico, altresì, di promuovere la ricostituzione, ai sensi dello statuto, del Collegio dei revisori dei conti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 febbraio 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(618)

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1946.

Secondo elenco dei Comuni cui sono applicabili le disposizioni del capo III del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 11, comma 3°, del testo unico 9 giugno 1945, n. 305, recante disposizioni per il ricovero dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici;

Ritenuto che nei Comuni appresso indicati le riparazioni dei fabbricati privati già iniziate o che ancora potranno essere iniziate a cura dei proprietari o del Genio civile non sono sufficienti ad assicurare il ricovero dei senza tetto, per la gravità delle distruzioni causate dalla guerra negli abitati stessi e per l'elevata percentuale di senza tetto in rapporto alla popolazione;

Ritenuto, perciò, che si rende necessario consentire

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 946021

leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione di detto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la proposta formulata dall'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma;

Decreta:

Sono sciolti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti della Cassa comunale di credito agrario di Carbognano (Viterbo) ed il sig. ragioniere Alfredo De Rossi di Vittorio è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione dell'anzidetta Cassa con l'incarico, altresì, di promuovere la ricostituzione, ai sensi dello statuto, del Collegio dei revisori dei conti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 febbraio 1946

Il Ministro per il tesoro
COSMINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GUELLO

(617)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.

Nomina del commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale di credito agrario di Caprarola (Viterbo).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione di detto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la proposta formulata dall'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma;

Decreta:

Sono sciolti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti della Cassa comunale di credito agrario di Caprarola (Viterbo) ed il sig. ragioniere Alfredo De Rossi di Vittorio è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione dell'anzidetta Cassa con l'incarico, altresì, di promuovere la ricostituzione, ai sensi dello statuto, del Collegio dei revisori dei conti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 febbraio 1946

Il Ministro per il tesoro
COSMINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GUELLO

(618)

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1946.

Secondo elenco dei Comuni cui sono applicabili le disposizioni del capo III del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 44, comma 3°, del testo unico 9 giugno 1945, n. 305, recante disposizioni per il ricovero dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici;

Ritenuto che nei Comuni appresso indicati le riparazioni dei fabbricati privati già iniziate o che ancora potranno essere iniziate a cura dei proprietari o del Genio civile non sono sufficienti ad assicurare il ricovero dei senza tetto, per la gravità delle distruzioni causate dalla guerra negli abitati stessi e per l'elevata percentuale di senza tetto in rapporto alla popolazione;

Ritenuto, perciò, che si rende necessario consentire in detti Comuni le ricostruzioni da parte dei privati ed, occorrendo, autorizzare anche nuove costruzioni, a termini e con i benefici stabiliti dal citato decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945;

Decreta:

Nei Comuni appresso indicati sono applicabili le disposizioni del capo III del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305:

In provincia di Ancona:

Ancona, Chiaravalle, Ostra.

In provincia di Aquila:

Atiela, Avezzano, Massa d'Albe, Roccaraso, e frazione Pietransieri.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985081

In provincia di Arezzo:
Arezzo, Castel San Niccolò (per le frazioni Borgo alla Collina, Cetica, Pagliericcio, Prato, Santa Maria), Montevarchi, Pieve Santo Stefano, Stia (capoluogo e frazioni Molin di Bucchio e Vallucciole).

In provincia di Avellino:
Avellino, Volturara Irpina.

In provincia di Bologna:
Argelato, Bazzano, Bologna, Calderara di Reno, Casalfiumanese, Castelecchio di Reno, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel di Serravalle, Castelmaggiore, Castenaso, Castel San Pietro, Crespellano, Fontanelice, Imola, Loiano, Malalbergo, Marzabotto, Monterenzio, Monzuno, Mordano, Ozzano Emilia, Pianoro, Sasso Marconi, Savigno, Tossignano, Vergato.

In provincia di Cagliari:
Cagliari.

In provincia di Campobasso:
Capracotta, Castel del Giudice, Conacalse, Pescopennataro, Rocchetta al Volturno (frazione Castelnuovo) Venafro.

In provincia di Caserta:
Alife, Gallucio, Pietravairano, San Pietro Infine, Striano.

In provincia di Chieti:
Borrello, Colledimacine, Fara San Martino, Filetto, Lama dei Peligni, Palena, Quadri, Roio del Sangro, Rosello, Taranta Peligna.

In provincia di Firenze:
Dicomano, Cantagallo (capoluogo e frazione Luicciana), Pontassieve, San Godenzo (capoluogo e frazioni Casale e Castagno).

In provincia di Forlì:
Bagno di Romagna, Bertinoro, Cesena, Civitella di Romagna, Coriano, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Gambettola, Gemmano, Modigliana, Portico San Benedetto, Premilcuore, Rimini, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Sarsina, Savignano sul Santerno, Sogliano, Trelozio, Verghereto.

In provincia di Frosinone:
Esperia, Sant'Elia Fiumerapido, Sant'Ambrogio del Garigliano, Sant'Andrea, Sant'Apollinare, Terelle, Vallemaio, Viticuso.

In provincia di Grosseto:
Monte Argentario (frazione Santo Stefano e Porto

In provincia di Modena:
Camposanto, Fanano, Guiglia, Montese, Polinago, Zocca.

In provincia di Napoli:
Napoli.

In provincia di Parma:
Fornovo, Parma.

In provincia di Pesaro:
Borgopace, Montecalvo, Pesaro, Sant'Angelo in Lizzola, Tavullia.

In provincia di Pescara:
Pescara.

In provincia di Pisa:
Castellina, Pisa, Pontedera (capoluogo e frazione Larotta).

In provincia di Pistoia:
Marliana (per la frazione Monigno), Pistoia.

In provincia di Ravenna:
Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Casola Valsenio, Castelbolognese, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo (capoluogo e frazioni Ascensione, Bizzano, Cà di Lugo, San Bernardino, San Lorenzo, San Potito, Villa San Martino), Massalombarda, Ravenna, Riolo Bagni, Sant'Agata sul Santerno, Solarolo.

In provincia di Rieti:
Cantalupo in Sabina.

In provincia di Roma:
Albano Laziale, Ariccia, Frascati, Genzano, Grottaferrata, Lanuvio, Rocca di Papa.

In provincia di Salerno:
Battipaglia, Salerno, Sapri.

In provincia di Terni:
Terni.

In provincia di Trapani:
Marsala.

Roma, addì 20 febbraio 1946

Il Ministro per i lavori pubblici
CATTANI

Il Ministro per il tesoro
COSATTO

(650)

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1946.
Nomina del presidente della Giunta della camera di [illegible] ed agricoltura di Rovigo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

sternaggiore, Castenaso, Castel San Pietro, Crespellano, Fontanelice, Imola, Loiano, Malalbergo, Marzabotto, Monterenzio, Monzuno, Mordano, Ozzano Emilia, Pianoro, Sasso Marconi, Savigno, Tossignano, Vergato.

In provincia di Cagliari:
Cagliari.

In provincia di Campobasso:
Capracotta, Castel del Giudice, Concacasale, Pescopennataro, Rocchetta al Volturno (frazione Castelnuovo) Venafro.

In provincia di Caserta:
Alife, Gallucelo, Pietravairano, San Pietro Infine, Striano.

In provincia di Chieti:
Borrello, Colledimacine, Fara San Martino, Filetto, Lama dei Peligni, Palena, Quadri, Roio del Sangro, Rosello, Taranta Peligna.

In provincia di Firenze:
Diconano, Cantagallo (capoluogo e frazione Luiciana), Pontassieve, San Godenzo (capoluogo e frazioni Casale e Castagno).

In provincia di Forlì:
Bagno di Romagna, Bertinoro, Cesena, Civitella di Romagna, Coriano, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Gambettola, Gemmano, Modigliana, Portico San Benedetto, Premilcuore, Rimini, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Sarsina, Savignano sul Santerno, Sogliano, Treolozio, Verghereto.

In provincia di Frosinone:
Esperia, Sant'Elia Fiumerapido, Sant'Ambrogio del Garigliano, Sant'Andrea, Sant'Apollinare, Terelle, Vallemaio, Viticuso.

In provincia di Grosseto:
Monte Argentario (frazione Santo Stefano e Porto Ercole), Orbetello (capoluogo e frazione Talamone).

In provincia di Latina:
Aprilia, Castelforte, Cori, Minturno, Spigna Saturnia, Terracina.

In provincia di Livorno:
Livorno.

In provincia di Lucca:
Castelnuovo Garfagnana, Forte dei Marmi (per la frazione Cinquale), Pietrasanta (per le frazioni Pontetosso, Strettoia e Vallecchia), Seravezza (capoluogo e frazioni Ripa e Corvaia).

In provincia di Messina:
Messina.

In provincia di Pescara:
Pescara.

In provincia di Pisa:
Castellina, Pisa, Pontedera (capoluogo e frazione Larotta).

In provincia di Pistoia:
Marliana (per la frazione Monigno), Pistoia.

In provincia di Ravenna:
Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Casola Valsenio, Castelbolognese, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo (capoluogo e frazioni Ascensione, Bizzano, Cà di Lugo, San Bernardino, San Lorenzo, San Potito, Villa San Martino), Massalombarda, Ravenna, Riolo Bagni, Sant'Agata sul Santerno, Solarolo.

In provincia di Rieti:
Cantalupo in Sabina.

In provincia di Roma:
Albano Laziale, Ariccia, Frascati, Genzano, Grottaferrata, Lanuvio, Rocca di Papa.

In provincia di Salerno:
Battipaglia, Salerno, Sapri.

In provincia di Terni:
Terni.

In provincia di Trapani:
Marsala.

Roma, addì 20 febbraio 1946

Il Ministro per i lavori pubblici
CAPPA SI

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

(650)

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1946.

Nomina del presidente della Giunta della camera di commercio, industria ed agricoltura di Rovigo.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e, la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Decreta:

Il sig. Giuseppe Nichisole, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

n. 315, è nominato presidente della Giunta della camera di commercio, industria ed agricoltura di Rovigo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia.

Roma, addì 24 febbraio 1946

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(671)

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1946.

Nomina del presidente della Giunta della camera di commercio, industria ed agricoltura di La Spezia.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Decreta:

Il dott. Carlo Nasi, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, è nominato presidente della Giunta della camera di commercio, industria ed agricoltura di La Spezia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia.

Roma, addì 24 febbraio 1946

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(672)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzo foglio di compartimenti semestrali

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 28.

[illegible] chiesta la rinnovazione del certificato di rendita

MINISTERO DEL TESORO
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 29.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1874, n. 2009, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro novennali 5% 1950, serie 4ª n. 1191, di L. 5000, e serie 13ª n. 306, di L. 20.000, intestati a Rosato Rosina fu Francesco, moglie di Mazzarella Vincenzo, con vincolo dotale col pagamento degli interessi in Roma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dall'affissione del medesimo nei locali aperti al pubblico della Tesoreria di Roma senza che siano state presentate opposizioni, ai sensi delle citate disposizioni si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al posto della suddetta titolare.

Roma, addì 27 dicembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(61)

MINISTERO DEL TESORO
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Revoca di accreditamento di notaio

Con decreto del Ministro per il tesoro in data 1° marzo 1946, è stato revocato l'accreditamento, per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa depositi e prestiti, già conferito con decreto Ministeriale 29 febbraio 1924, al notaio Giuseppe Insenga, residente in Siracusa.

Roma, addì 2 marzo 1946

Il direttore generale: CONTI

(674)

MINISTERO DEL TESORO
DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli dell'8 marzo 1946 - N. 57.

Argentina	25 —	Norvegia	20,10
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,900	Spagna	9,13
Danimarca	20,8555	S U America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,85
Francia	0,8393	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	94,675
Id. 3,50 % 1902	92 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(671)

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1946.

Nomina del presidente della Giunta della camera di commercio, industria ed agricoltura di La Spezia.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Decreta:

Il dott. Carlo Naef, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, è nominato presidente della Giunta della camera di commercio, industria ed agricoltura di La Spezia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia.

Roma, addì 24 febbraio 1946

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(672)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzo foglio di compartimenti semestrali

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 28

E' stata chiesta la traslazione del certificato di rendita Consolidato 3,50% (1906) n. 177072, di L. 21, intestato a Rossi Giuseppe fu Arcangelo, domiciliato in Ferentino (Frosinone) annotato d'ipoteca per cauzione del titolare quale conservatore e tesoriere dell'Archivio notarile mandamentale di Ferentino.

Essendo detto certificato mancante del secondo mezzo foglio, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1941, n. 298, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19.

Roma, addì 27 dicembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(60)

smarrimento dei buoni del Tesoro novemb[illegible] n. 1191, di L. 5000, e serie 13ª n. 306, di L. 20.000, intestati a Rosato Rosina fu Francesco, moglie di Mazzarella Vincenzo, con vincolo dotale col pagamento degli interessi in Roma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dall'affissione del medesimo nei locali aperti al pubblico della Tesoreria di Roma senza che siano state presentate opposizioni, ai sensi delle citate disposizioni si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 27 dicembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(61)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Revoca di accreditamento di notaio

Con decreto del Ministro per il tesoro in data 1° marzo 1946, è stato revocato l'accreditamento, per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa depositi e prestiti, già conferito con decreto Ministeriale 29 febbraio 1924, al notaio Giuseppe Insenga, residente in Siracusa.

Roma, addì 2 marzo 1946

Il direttore generale: CONTI

(674)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli dell'8 marzo 1946 - N. 57.

Argentina	25 —	Norvegia	20,1[illegible]
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,0[illegible]
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,8[illegible]5
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	94,675
Id. 3,50 % 1902	92 —
Id. 3 % lordo	84,50
Id. 5 % 1935	97,725
Redimibile 3,50 % 1934	85,325
Id. 5 % 1936	97,425
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,025
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	98,95
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,825
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,725
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,725
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,70
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,875
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	98,875

1022

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico.

(1ª *pubblicazione*).

Elenco n. 7.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Red. 3,50 % (1934)	423753	213,50	Menna Alfredo fu Aniello, dom. a Napoli, con usufrutto a *Liccardi Anna* fu Andrea, dom. a Napoli.	Come contro, con usufrutto a *Liccardo Marianna* fu Andrea, dom. a Napoli.
Id.	423754	213,50	Menna Michelina fu Aniello, nubile, dom. a Napoli con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	423755	427 —	Menna Giulio, Maria nubile, Vincenzo Antonio, Giovanni, Aniello, Amelia nubile, Vincenzina e Federico di Crisoforo, i due ultimi minori sotto la patria potestà del padre, dom. a Napoli, eredi indivisi di Menna Antonio fu Giuliano, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	423756	427 —	Menna Aniello e Giovannina fu Giovanni, minori sotto la patria potestà della madre d'Aniello Italia fu Francesco vedova Menna, dom. a Napoli, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	674868	126 —	Mornacchi Giuseppa Maria Esterina fu Felice, moglie di Capitini *Giacomo-Carlo-Angelo*, comunemente chiamato Angelo, di Alessandro, dom. a Lonello (Pavia).	Mornacchi Giuseppa Maria Esterina fu Felice, moglie di Capitini *Giovanni-Carlo-Angelo*, ecc., come contro.
Id.	786456	3.773 —	Binda Teresa di *Flaminio*, moglie di Giavazzi Francesco, dom. a Verdello (Bergamo) dotale, con usufrutto a Binda Flaminia fu Angelo, moglie di Binda *Flaminio*, dom. a Milano.	Binda Teresa di *Ermenegildo Flaminio*, ecc., come contro, con usufrutto a Binda Flaminia fu Angelo, moglie di Binda *Ermenegildo Flaminio*, dom. a Milano.
Id.	826614	3.773 —	Binda Teresa fu *Flaminio*, moglie di Giavazzi Francesco, dom. a Bergamo, con vincolo dotale.	Binda Teresa fu *Ermenegildo Flaminio*, ecc., come contro.
Red. 3,50 % (1934)	408510	203 —	Binda Teresa, ecc., come sopra.	Come sopra.
Id.	80517	203 —	Binda Teresa, ecc., come sopra, con usufrutto a Binda Flaminia fu Angelo, moglie di Binda *Flaminio*, dom. a Milano.	Come sopra, con usufrutto a Binda Flaminia fu Angelo, moglie di Binda *Ermenegildo Flaminio*, dom. a Milano.
Rend. 5%	24822	5.085 —	Merlo *Andrea* fu Bartolomeo, interdetto sotto la tutela di Mesinari Cesira fu Carlo,	Merlo *Enrico* fu Bartolomeo, ecc., come contro.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Red. 3.50 % (1934)	423753	213,50	Menna Alfredo fu Aniello, dom. a Napoli, con usufrutto a *Liccardi Anna* fu Andrea, dom. a Napoli.	Come contro, con usufrutto a *Liccardo Marianna* fu Andrea, dom. a Napoli.
Id.	423754	213,50	Menna Michelina fu Aniello, nubile, dom. a Napoli con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	423755	427 —	Menna Giulio, Maria nubile, Vincenzo Antonio, Giovanni, Aniello, Amelia nubile, Vincenzina e Federico di Crisoforo, i due ultimi minori sotto la patria potestà del padre, dom. a Napoli, eredi indivisi di Menna Antonio fu Giuliano, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	423756	427 —	Menna Aniello e Giovannina fu Giovanni, minori sotto la patria potestà della madre d'Aniello Italia fu Francesco vedova Menna, dom. a Napoli, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	674868	126 —	Mornacchi Giuseppina Maria Esterina fu Felice, moglie di Capitini *Giacomo-Carlo-Angelo*, comunemente chiamato Angelo, di Alessandro, dom. a Lomello (Pavia).	Mornacchi Giuseppa Maria Esterina fu Felice, moglie di Capitini *Giovanni-Carlo-Angelo*, ecc., come contro.
Id.	786456	3.773 —	Binda Teresa di *Flaminio*, moglie di Giavazzi Francesco, dom. a Verdello (Bergamo) dotale, con usufrutto a Binda Flaminia fu Angelo, moglie di Binda *Flaminio*, dom. a Milano.	Binda Teresa di *Ermenegildo Flaminio*, ecc., come contro, con usufrutto a Binda Flaminia fu Angelo, moglie di Binda *Ermenegildo Flaminio*, dom. a Milano.
Id.	826614	3.773 —	Binda Teresa fu *Flaminio*, moglie di Giavazzi Francesco, dom. a Bergamo, con vincolo dotale.	Binda Teresa fu *Ermenegildo Flaminio*, ecc., come contro.
Red. 3,50 % (1934)	408510	203 —	Binda Teresa, ecc., come sopra.	Come sopra.
Id.	80517	203 —	Binda Teresa, ecc., come sopra, con usufrutto a Binda Flaminia fu Angelo, moglie di Binda *Flaminio*, dom. a Milano.	Come sopra, con usufrutto a Binda Flaminia fu Angelo, moglie di Binda *Ermenegildo Flaminio*, dom. a Milano.
Rend. 5 %	24822	5.085 —	Merlo *Andrea* fu Bartolomeo, interdetto sotto la tutela di Masinari Cesira fu Carlo, dom. a Genova Sampierdarena.	Merlo *Enrico* fu Bartolomeo, ecc., come contro.
Red. 3,50 % (1934)	87567	140 —	Bestagno *Costanza* di Giovanni, nubile, domiciliata in Sanremo (Porto Maurizio).	Bestagno *Maria Costanza* di Giovanni, ecc., come contro.
Rend. 5 %	143862	1.295 —	Scarnecchia *Sara* fu Domenico, minore sotto la patria potestà della madre Rea Anna fu Francesco, dom. a Foggia.	Scarnecchia *Rosaria Maria Emilia* fu Domenico, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	263168	560 —	Accame *Marianna* di Vincenzo, moglie di Isnardi Pietro, dom. a Loano (Genova), dotale.	Accame *Anna Maria* di Vincenzo, ecc., come contro.
Red. 3,50 % (1934)	336083	157,50	*Molino Giuseppina* fu Sebastiano, demente moglie di Durante Giovanni Michele fu Matteo, sotto l'amministrazione provvisoria del marito, dom. in Torino.	*Molino Colla Francesca Giuseppa* fu Sebastiano, ecc., come contro.

1024
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 3,50% (1906)	843067	105 —	Negro Etna fu *Carlo*, minore sotto la patria potestà della madre Negro Camilla di Giuseppe, ved. di Negro *Carlo*, dom. in Pralungo (Vercelli).	Negro Etna fu *Andrea Carlo*, minore sotto la patria potestà della madre Negro Camilla di Giuseppe, ved. di Negro *Andrea Carlo*, dom. in Pralungo (Vercelli).
Id.	843070	105 —	Negro Etna, Maria ed Italo fu *Carlo*, minori sotto la patria potestà della madre Negro Camilla di Giuseppe, ved. di Negro *Carlo*, dom. in Pralungo (Vercelli), con usufrutto a Negro Camilla di Giuseppe, ved. di Negro *Carlo*, dom. come sopra.	Negro Etna, Maria ed Italo fu *Andrea Carlo*, minori sotto la patria potestà della madre Negro Camilla di Giuseppe, ved. di Negro *Andrea Carlo*, dom. in Pralungo (Vercelli), con usufrutto a Negro Camilla di Giuseppe, ved. di Negro *Andrea Carlo*, dom. come sopra.
B.T. nov. 5% (1949) Serie C	1000	Capitale 20.000 —	Tubere Roberto-Alberto, Mario e Mirko di *Antonio*, minori, sotto la patria potestà del padre e figli nascituri di Tubere *Antonio* fu Alberto, dom. in Aosta, con usufrutto a Tubere *Antonio* fu Alberto.	Tubere Roberto-Alberto, Mario e Mirko di *Giovanni Antonio*, minori sotto la patria potestà del padre e figli nascituri di Tubere *Giovanni Antonio* fu Alberto, dom. in Aosta, con usufrutto a Tubere *Giovanni Antonio* fu Alberto.
Red. 3,5 % (1934)	425813	549,50	Pizzo Gaetano, Salvatore, *Vincenza*, Filippo I e Filippo II fu Filippo, minori sotto la patria potestà della madre Randazzo Vincenza fu Giuseppe, dom. a Cinisi (Palermo), in parti uguali.	Pizzo Gaetano, Salvatore, *Vincenzo*, Filippo I e Filippo II fu Filippo, ecc. come contro.
Rend. 5%	123976	4.000 —	Amaranti Claudia, minore sotto la tutela di *Eberle Teresa fu Luigi*, dom. a Verona, con usufrutto a *Eberle Teresa fu Luigi*, dom. a Verona.	Amaranti Claudia, minore sotto la tutela di *Binghi Teresa fu Luigi in Erberle*, domiciliata a Verona, con usufrutto a *Binghi Teresa fu Luigi in Eberle*, dom. a Verona.
Red. 3,50 %	519914	2.100 —	Taddei Franca fu Angelo e di Martinelli Tullia, dom. a Roma.	Taddei Franca fu Angelo, *minore sotto la patria potestà della madre Martinelli Tullia*, dom. a Roma.

Ai termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 13 febbraio 1911, n. 298, e art. 15 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 26 febbraio 1946

Il direttore generale: CENTI

(610)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Errata-corrige

... febbraio 1946, relativo alla conferma

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Errata-corrige

In calce al decreto Ministeriale 26 febbraio 1946 relativo alla convalida dei provvedimenti di licenziamento di impie-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Id.	843070	105 —	Negro Elna, Maria ed Italo fu *Carlo*, minori sotto la patria potestà della madre Negro Camilla di Giuseppe, ved. di Negro *Carlo*, dom. in Pralungo (Vercelli), con usufrutto a Negro Camilla di Giuseppe, ved. di Negro *Carlo*, dom. come sopra.	Negro Elna, Maria ed Italo fu *Andrea Carlo*, minori sotto la patria potestà della madre Negro Camilla di Giuseppe, ved. di Negro *Andrea Carlo*, dom. in Pralungo (Vercelli), con usufrutto a Negro Camilla di Giuseppe, ved. di Negro *Andrea Carlo*, dom. come sopra.
B.T. nov. 5% (1943) Serie C	1000	Capitale 20.000 —	Tubere Roberto-Alberto, Mario e Mirko di *Antonio*, minori, sotto la patria potestà del padre e figli nascituri di Tubere *Antonio* fu Alberto, dom. in Aosta, con usufrutto a Tubere *Antonio* fu Alberto.	Tubere Roberto-Alberto, Mario e Mirko di *Giovanni Antonio*, minori sotto la patria potestà del padre e figli nascituri di Tubere *Giovanni Antonio* fu Alberto, dom. in Aosta, con usufrutto a Tubere *Giovanni Antonio* fu Alberto.
Rend. 3,5 % (1934)	425813	549,50	Pizzo Gaetano, Salvatore, *Vincenza*, Filippo I e Filippo II fu Filippo, minori sotto la patria potestà della madre Randazzo Vincenza fu Giuseppe, dom. a Camsi (Palermo), in parti uguali.	Pizzo Gaetano, Salvatore, *Vincenza*, Filippo I e Filippo II fu Filippo, ecc. come contro.
Rend. 5%	123976	4.000 —	Amaranti Claudia, minore sotto la tutela di *Eberle Teresa fu Luigi*, dom. a Verona, con usufrutto a *Eberle Teresa fu Luigi*, dom. a Verona.	Amaranti Claudia, minore sotto la tutela di *Binghi Teresa fu Luigi in Eberle*, domiciliata a Verona, con usufrutto a *Binghi Teresa fu Luigi in Eberle*, dom. a Verona.
Rend. 3,50 %	519014	2.100 —	Taddei Franca fu Angelo e di Martinelli Tullia, dom. a Roma.	Taddei Franca fu Angelo, *minore sotto la patria potestà della madre Martinelli Tullia*, dom. a Roma.

Ai termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 15 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 26 febbraio 1946

(610)

Il direttore generale: CANTI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Errata-corrige

In calce al decreto 25 febbraio 1946, relativo alla conferma del commissario del Consorzio agrario provinciale di Piacenza pubblicato a pag. 453 della *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 4 marzo 1946, si legge erroneamente firmato: *Il Ministro:* GRONCHI; devesi invece leggere: *Il Ministro* GULLO.

(676)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Errata-corrige

In calce al decreto Ministeriale 26 febbraio 1946 relativo alla convalida dei provvedimenti di licenziamento di impiegati adottati dal Consorzio Italiano Leganti Idraulici (C.I.L.I.) pubblicato a pag. 453 della *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 4 marzo 1946, si legge erroneamente firmato: *Il Ministro:* GULLO; devesi invece leggere: *Il Ministro:* GRONCHI.

(675)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

1026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

39

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 59

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Lunedì, 11 marzo 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, n. 906.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio istituto tecnico nautico «Antonio Elia» di Ancona. Pag. 522

1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 72.
Istituzione temporanea di un posto di Console generale aggiunto e di un posto di secondo Console aggiunto presso il Consolato generale in Tunisi . . . . . Pag. 522

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1946.
Temporanee agevolazioni doganali per l'utilizzazione dei residuati di guerra di provenienza estera. . . . Pag. 522

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.
Nomina o conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario . . . . . Pag. 523

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.
Convalida di provvedimento di licenziamento adottato dall'Ente provinciale per il turismo di Roma . . Pag. 524

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1946.
Cessazione dalla carica di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Roma del sig. Enrico Pelissier . . . . . Pag. 524

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.
Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Apuania . . . . . Pag. 524

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.
Sottoposizione a sindacato della S. A. Immobiliare Bandello, con sede in Milano, e nomina del sindacatore. Pag. 525

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari. | All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, n. 906.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio istituto tecnico nautico «Antonio Elia» di Ancona. Pag. 522

1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 72.
Istituzione temporanea di un posto di Console generale aggiunto e di un posto di secondo Console aggiunto presso il Consolato generale in Tunisi . . . . . Pag. 522

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1946.
Temporanee agevolazioni doganali per l'utilizzazione dei residuati di guerra di provenienza estera. . . . Pag. 522

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1946.
Nomina del commissario straordinario alla Cassa nazionale di assistenza della Confederazione dei professionisti ed artisti . . . . . Pag. 523

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.
Apertura di dipendenze dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna nelle piazze di Ales e Senorbì . Pag. 523

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.
Nomina del presidente della Cassa comunale di credito agrario di San Giuliano del Sannio (Campobasso). Pag. 523

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.
Nomina o conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario . . . . . Pag. 524

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.
Convalida di provvedimento di licenziamento adottato dall'Ente provinciale per il turismo di Roma . . Pag. 524

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1946.
Cessazione dalla carica di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Roma del sig. Enrico Pelissier . . . . . Pag. 524

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.
Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Apuania . . . . . Pag. 524

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.
Sottoposizione a sindacato della S. A. Immobiliare Bandello, con sede in Milano, e nomina del sindacatore. Pag. 525

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.
Costituzione delle Deputazioni di borsa per l'anno 1946. Pag. 525

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 525
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative . . . . . Pag. 526

CONCORSI

Ministero della pubblica istruzione: Concorsi a premi per editori di discipline musicali . . . . . Pag. 526

1028
151
8077
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, n. 906.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio istituto tecnico nautico « Antonio Elia » di Ancona.

N. 906. Decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Regio istituto tecnico nautico « Antonio Elia » di Ancona, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 marzo 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 72.

Istituzione temporanea di un posto di Console generale aggiunto e di un posto di secondo Console aggiunto presso il Consolato generale in Tunisi.

N. 72. Decreto Luogotenenziale 4 gennaio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene sanzionata l'istituzione temporanea di un posto di Console generale aggiunto e di un posto di secondo Console aggiunto presso il Consolato generale in Tunisi.

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1946

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1946.

Temporanee agevolazioni doganali per l'utilizzazione dei residuati di guerra di provenienza estera.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1945, n. 712, che dà facoltà al Ministro per le finanze, fino a sei mesi dopo la cessazione dello stato di guerra, di concedere in determinati casi l'esonero totale o parziale dei diritti doganali sulle merci importate;

Vista la legge doganale 25 settembre 1940, n. 1424;

Vista la tariffa dei dazi doganali, approvata con R. decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 471 e le successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 13 maggio 1935, n. 894, con-

Riconosciuta, di concerto coi Ministri per gli affari esteri, per il commercio estero, per l'industria ed il commercio, per il tesoro e per i trasporti, la necessità di avvalersi della facoltà di cui sopra per agevolare l'impiego dei residuati di guerra nel ripristino di attività economiche nazionali;

Decreta:

Art. 1.

Fino a contraria disposizione i diritti doganali sui residuati di guerra, di provenienza estera, che l'Azienda rilievo alienazione residuati ha incarico di rilevare, di custodire e di alienare per conto e nell'interesse del Regio tesoro, a norma dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 29 ottobre 1945, n. 683, non potranno eccedere, complessivamente per dazio di importazione e diritto di licenza, il 15 per cento del valore, comprendendosi in questa aliquota anche il dazio sui recipienti interni ed esterni che, a norma delle disposizioni sulle tare, fossero da tassare separatamente dal contenuto.

Come valore imponibile agli effetti del comma precedente sarà considerato il prezzo ricavato dall'Azienda, a lordo di ogni spesa, dalla vendita dei materiali, ridotto del 25 per cento.

L'Azienda avrà facoltà di optare per l'applicazione della suindicata aliquota complessiva o pel trattamento tariffario proprio dei singoli materiali, facendone richiesta nella dichiarazione da presentarsi alla dogana a norma dell'art. 16 della vigente legge doganale.

Art. 2.

Il presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti, avrà effetto nei territori già restituiti all'Amministrazione italiana dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno. Nelle provincie ancora soggette al Governo Militare Alleato, esso avrà effetto dal giorno in cui vi venga reso esecutivo con disposizione del Governo medesimo od, in mancanza, dal giorno del loro ritorno alla Amministrazione italiana.

Roma, addì 30 gennaio 1946

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

Il Ministro per gli affari esteri
DE GASPERI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto, Il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 marzo 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 72.

Istituzione temporanea di un posto di Console generale aggiunto e di un posto di secondo Console aggiunto presso il Consolato generale in Tunisi.

N. 72. Decreto Luogotenenziale 4 gennaio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene sanzionata l'istituzione temporanea di un posto di Console generale aggiunto e di un posto di secondo Console aggiunto presso il Consolato generale in Tunisi.

Visto, Il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1946

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1946.

Temporanee agevolazioni doganali per l'utilizzazione dei residuati di guerra di provenienza estera.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1945, n. 712, che dà facoltà al Ministro per le finanze, fino a sei mesi dopo la cessazione dello stato di guerra, di concedere in determinati casi l'esonero totale o parziale dei diritti doganali sulle merci importate;

Vista la legge doganale 25 settembre 1940, n. 1424;

Vista la tariffa dei dazi doganali, approvata con R. decreto legge 9 giugno 1921, n. 806, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 471 e le successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 13 maggio 1935, n. 894, convertito nella legge 17 febbraio 1936, n. 334, modificato col R. decreto-legge 15 aprile 1943, n. 219, che istituisce un diritto di licenza sulle merci importate;

Visto le disposizioni sulle tare approvate col R. decreto 28 luglio 1940, n. 577 e le successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 29 ottobre 1945, n. 689, che ha istituito, nell'interesse e per conto del Tesoro, un'azienda autonoma per il rilievo, la custodia e l'alienazione dei residuati di guerra ed il decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 793, che detta le norme per la gestione di detta azienda, la quale assume la denominazione di « Azienda rilievo alienazione residuati »;

Ritenuto che l'Azienda rilievo alienazione residuati ha incarico di rilevare, di custodire e di alienare per conto e nell'interesse del Regio tesoro, a norma dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 29 ottobre 1945, n. 683, non potranno eccedere, complessivamente per dazio di importazione e diritto di licenza, il 15 per cento del valore, comprendendosi in questa aliquota anche il dazio sui recipienti interni ed esterni che, a norma delle disposizioni sulle tare, fossero da tassare separatamente dal contenuto.

Come valore imponibile agli effetti del comma precedente sarà considerato il prezzo ricavato dall'Azienda, a lordo di ogni spesa, dalla vendita dei materiali, ridotto del 25 per cento.

L'Azienda avrà facoltà di optare per l'applicazione della suindicata aliquota complessiva o pel trattamento tariffario proprio dei singoli materiali, facendone richiesta nella dichiarazione da presentarsi alla dogana a norma dell'art. 16 della vigente legge doganale.

Art. 2.

Il presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti, avrà effetto nei territori già restituiti all'Amministrazione italiana dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno. Nelle provincie ancora soggette al Governo Militare Alleato, esso avrà effetto dal giorno in cui vi venga reso esecutivo con disposizione del Governo medesimo od, in mancanza, dal giorno del loro ritorno alla Amministrazione italiana.

Roma, addì 30 gennaio 1946

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

Il Ministro per gli affari esteri
DE GASPERI

Il Ministro per il commercio estero
LA MALFA

Il Ministro per l'industria e il commercio
GRONCHI

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per i trasporti
LOMBARDI

(644)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1946.

Nomina del commissario straordinario alla Cassa nazionale di assistenza della Confederazione dei professionisti ed artisti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 340, concernente la nomina di commissari straordinari a Enti parasindacali;

Visto lo statuto della Cassa nazionale di assistenza della Confederazione dei professionisti e degli artisti, approvato con R. decreto 14 luglio 1937, n. 1484;

Ritenuta la necessità di provvedere alla gestione straordinaria della predetta Cassa;

Decreta:

L'avv. Pietro Frisoli è nominato commissario straordinario alla Cassa nazionale di assistenza della Confederazione dei professionisti e degli artisti con i poteri del presidente, del Consiglio direttivo e dei Comitati di sezione.

Roma, addì 5 febbraio 1946

(652) *Il Ministro*: BARBARESCHI

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.

Apertura di dipendenze dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna nelle piazze di Ales e Senorbi.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione di detto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.

Nomina del presidente della Cassa comunale di credito agrario di San Giuliano del Sannio (Campobasso).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la proposta formulata dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli;

Decreta:

Il sig. Nicola Spirito fu Giuseppe, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di San Giuliano del Sannio (Campobasso).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 febbraio 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(615)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.

Nomina o conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Decreta:

L'avv. Pietro Frisoli è nominato commissario straordinario alla Cassa nazionale di assistenza della Confederazione dei professionisti e degli artisti con i poteri del presidente, del Consiglio direttivo e dei Comitati di sezione.

Roma, addì 5 febbraio 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(652)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.

Apertura di dipendenze dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna nelle piazze di Ales e Senorbì.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione di detto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Decreta:

L'istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari, è autorizzato ad aprire proprie dipendenze nelle piazze di Ales e Senorbì.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 febbraio 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(619)

---

glio 1927;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la proposta formulata dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli;

Decreta:

Il sig. Nicola Spirito fu Giuseppe, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di San Giuliano del Sannio (Campobasso).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 febbraio 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(615)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.

Nomina o conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione di detto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale del 23 gennaio 1928, e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione del-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

l'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma;

Decreta:

Il sig. Carlo Castiglia fu Abbondanzo, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Faleria (Viterbo).

Il sig. Pietro Carnecì fu Giuseppe, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Norcia (Perugia).

Il sig. Lorenzo Stoppacciaro fu Antonio, è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Castelgiorgio (Terni).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 febbraio 1946

Il Ministro per il tesoro
COSTANO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(616)

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Convalida di provvedimento di licenziamento adottato dall'Ente provinciale per il turismo di Roma.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ALLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, col quale sono dichiarati privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, concernenti fra l'altro, la cessazione dal servizio dei dipendenti da Enti sottoposti a vigilanza o tutela dello Stato;

Visto il successivo art. 3 dello stesso decreto, col quale viene disposto che i provvedimenti di cui al sopracennato art. 2 possono essere dichiarati validi, con decreto motivato del Ministro competente, entro un anno dall'entrata in vigore del prelletto decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668, col quale sono stati prorogati i termini per la dichiarazione di convalida degli atti emanati

Decreta:

E' convalidato, alla data in cui fu effettivamente adottato, il provvedimento di licenziamento del ragioniere Luigi Cecconi, disposto dall'Ente provinciale per il turismo di Roma, sotto l'impero del sedicente governo repubblicano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 febbraio 1946

Il Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
ARTESANI

(649)

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1946.

Cessazione dalla carica di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Roma del sig. Enrico Pelissier.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 8 novembre 1941, con il quale il sig. Enrico Pelissier di Luigi fu nominato rappresentante del sig. Luigi Pelissier, agente di cambio presso la Borsa valori di Roma;

Vista la lettera 9 febbraio 1946, n. 2721/XIV/5, con la quale la Camera di commercio, industria e agricoltura di Roma ha fatto presente, giusta analoga comunicazione del Comitato direttivo degli agenti di cambio, che il sig. Luigi Pelissier ha revocato la procura conferita al sig. Enrico Pelissier per detta rappresentanza;

Decreta:

Il sig. Enrico Pelissier di Luigi cessa dalla carica di rappresentante del sig. Luigi Pelissier, agente di cambio presso la Borsa valori di Roma.

Roma, addì 27 febbraio 1946

Il Ministro: COSTANO

(635)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Apuania.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto-tipo dei Consorzi

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

credito agrario di Castelgiorgio (Terni).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 febbraio 1946

Il Ministro per il tesoro
COSMO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(616)

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Convalida di provvedimento di licenziamento adottato dall'Ente provinciale per il turismo di Roma.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ALLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, col quale sono dichiarati privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, concernenti fra l'altro, la cessazione dal servizio dei dipendenti da Enti sottoposti a vigilanza o tutela dello Stato;

Visto il successivo art. 3 dello stesso decreto, col quale viene disposto che i provvedimenti di cui al suaccennato art. 2 possono essere dichiarati validi, con decreto motivato del Ministro competente, entro un anno dall'entrata in vigore del predetto decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668, col quale sono stati prorogati i termini per la dichiarazione di convalida degli atti emanati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana;

Vista la delibera n. 86/30 del 23 gennaio 1946, con la quale il commissario straordinario dell'Ente provinciale per il turismo di Roma propone la convalida del provvedimento di licenziamento del proprio dipendente rag. Luigi Cecconi, disposto dall'Ente stesso sotto l'impero dello pseudo governo repubblicano e notificato all'interessato;

Considerato che al provvedimento in questione furono estranee influenze di carattere politico, essendo stato il licenziamento determinato esclusivamente oltre che da circostanze di carattere obiettivo anche dall'atteggiamento dell'interessato;

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1946.

Cessazione dalla carica di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Roma del sig. Enrico Pelissier.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 8 novembre 1941, con il quale il sig. Enrico Pelissier di Luigi fu nominato rappresentante del sig. Luigi Pelissier, agente di cambio presso la Borsa valori di Roma;

Vista la lettera 9 febbraio 1946, n. 2721/XIV/5, con la quale la Camera di commercio, industria e agricoltura di Roma ha fatto presente, giusta analoga comunicazione del Comitato direttivo degli agenti di cambio, che il sig. Luigi Pelissier ha revocato la procura conferita al sig. Enrico Pelissier per detta rappresentanza;

Decreta:

Il sig. Enrico Pelissier di Luigi cessa dalla carica di rappresentante del sig. Luigi Pelissier, agente di cambio presso la Borsa valori di Roma.

Roma, addì 27 febbraio 1946

Il Ministro: COSMO

(635)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Apuania.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto prefettizio 11 giugno 1945, con cui il per. agr. Pietro Barbieri è stato nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Apuania;

Ritenuta l'opportunità di ratificare la nomina anzidetta;

Decreta:

E' confermata la nomina del per. agr. Pietro Barbieri a commissario del Consorzio agrario provinciale di Apuania, ai sensi dell'art. 38 della legge 18 maggio 1942, n. 566.

Roma, addì 28 febbraio 1946

Il Ministro: GULLO

(614)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della S. A. Immobiliare Bandello, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la S. A. Immobiliare Bandello, con sede in Milano, via S. Vittore n. 43, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La S. A. Immobiliare Bandello, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il s g. Bertoletti Giovanni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(629)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.

Costituzione delle Deputazioni di borsa per l'anno 1946.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 4 della legge 20 marzo 1913, n. 272;
Visto l'art. 6 del regolamento 4 agosto 1913, n. 1068;
Visto l'art. 22 del R. decreto 9 aprile 1925, n. 376;
Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1291;
Visto il R. decreto 14 novembre 1926, n. 2043;
Visto il R. decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815;

Decreta:

Le Deputazioni per l'anno 1946 delle seguenti borse valori sono così costituite:

BORSA DI BOLOGNA

Deputati effettivi:

Gabbrielli avv. Alberto, delegato governativo;
il direttore pro-tempore della sede di Firenze della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;
Rizzini dott. Luigi, Bertolino prof. Alberto e Lazzareschi dott. Mario, per la Camera di commercio, industria e agricoltura.

Deputati supplenti:

Nencioni rag. Tersilio, per l'Istituto di emissione;
Ciuti dott. Corrado e Lami dott. Francesco, per la Camera di commercio, industria e agricoltura.

BORSA DI VENEZIA

Deputati effettivi:

Dall'Aglio dott. Enaio, delegato governativo;
il direttore pro-tempore della sede di Venezia della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;
Gianquinto dott. Antonino, Rossi dott. Giovanni e Marchetto rag. Virgilio, per la Camera di commercio, industria e agricoltura.

Deputati supplenti:

Zattera dott. Giovanni, per l'Istituto di emissione;
Gianna rag. Giovanni e Dal Palù dott. Cesare, per la Camera di commercio, industria e agricoltura.

Roma, addì 1° marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(653)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 7 marzo 1946 - N. 56.

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,00	Nuova Zelanda	322,00
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	95,70
Id. 3,50 % 1902	92 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

s. a. in Milano, via S. Vittore n. 43, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La S. A. Immobiliare Bandello, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il sig. Bertoletti Giovanni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 febbraio 1946

Il Ministro: COSATTINO

(629)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1946.

Costituzione delle Deputazioni di borsa per l'anno 1946.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 4 della legge 20 marzo 1913, n. 272;
Visto l'art. 6 del regolamento 4 agosto 1913, n. 1068;
Visto l'art. 22 del R. decreto 9 aprile 1925, n. 376;
Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261;
Visto il R. decreto 14 novembre 1926, n. 2043;
Visto il R. decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815;

Decreta:

Le Deputazioni per l'anno 1946 delle seguenti borse valori sono così costituite:

BORSA DI BOLOGNA

Deputati effettivi:

Francia Comi dott. Tito, delegato governativo;
il direttore pro-tempore della sede di Bologna della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;
Casalis Amedeo, Magni dott. Arminio e Gianantoni prof. Giuseppe, per la Camera di commercio, industria e agricoltura.

Deputati supplenti:

Martelli ing. Periele, per l'Istituto di emissione;
Pirani prof. Carlo e Belvederi rag. Emanuele, per la Camera di commercio, industria e agricoltura.

BORSA DI VENEZIA

Deputati effettivi:

Dall'Aglio dott. Ennio, delegato governativo;
il direttore pro-tempore della sede di Venezia della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;
Glanquinto dott. Antonino, Rossi dott. Giovanni e Marchetto rag. Virgilio, per la Camera di commercio, industria e agricoltura.

Deputati supplenti:

Zattera dott. Giovanni, per l'Istituto di emissione;
Gianna rag. Giovanni e Dal Palù dott. Cesare, per la Camera di commercio, industria e agricoltura.

Roma, addì 1° marzo 1946

Il Ministro: COSATTINO

(653)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 7 marzo 1946 - N. 56.

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7115
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8595	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	403,70

Rendita 3,50 % 1906		95,70
Id. 3,50 % 1902		92 —
Id. 3 % lordo		84,50
Id. 5 % 1935		97,625
Redimibile 3,50 % 1934		85,30
Id. 5 % 1936		97,45
Obbligazioni Venezie 3,50 %		97,30
Buoni del Tesoro 5 %	(15 giugno 1948)	99 —
Id. 5 %	(15 febbraio 1949)	98,90
Id. 5 %	(15 febbraio 1950)	98,775
Id. 5 %	(15 settembre 1950)	98,775
Id. 5 %	(15 aprile 1951)	98,75
Id. 4 %	(15 settembre 1951)	92,60
Id. 5 %	quinq. 1950 (3ª serie)	98,725
Id. 5 %	quinq. 1950 (4ª serie)	98,775

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative.

(1ª *pubblicazione*)

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con Regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 15 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rend. 5 %	117785 (solo per la proprietà)	Marinati Luigi fu Filippo, dom. a Milano, con usufrutto a Pennati Alessandro Francesco detto Alessandro fu Enrico, dom. a Milano	7.300 —
Id.	201670	Zaccarelli Enrico di Tito Livio, dom. a Cagli (Pesaro), ipotecata	550 —
Id.	14503	Giorgianni Rosaria fu Aurelio, dom. a Messina . . .	30 —
Id.	113934 (solo per l'usufrutto)	Barberis Lorenzo fu Francesco, dom. a None (Torino), con usufrutto a favore di Calvola Anna fu Lorenzo . . .	50 —
Id.	117584 (solo per l'usufrutto)	Barberis Michele fu Francesco, dom. in Carmagnola (Torino), con usufrutto come il precedente	50 —
Id.	117585 (solo per l'usufrutto	Barberis Giacomo fu Francesco, dom. in Villafranca Sabauda (Torino), con usufrutto come sopra	50 —
Id.	117586 (solo per l'usufrutto	Barberis Domenico fu Francesco, dom. in Nichelino (Torino), con usufrutto come sopra	50 —
Id.	117587 (solo per l'usufrutto)	Barberis Ottavio fu Francesco, dom. in Villafranca Sabauda (Torino), con usufrutto come sopra	50 —
Id.	117588 (solo per l'usufrutto)	Barberis Giuseppe fu Francesco, dom. in Vigone (Torino), con usufrutto come sopra	50 —
Id.	117589 (solo per l'usufrutto)	Barberis Dionigi fu Francesco, dom. in Torino, con usufrutto come sopra	50 —
Id.	117590 (solo per l'usufrutto)	Barberis Remigio fu Francesco, dom. in Torino, con usufrutto come sopra	50 —
Id.	117591 (solo per l'usufrutto)	Barberis Margherita fu Francesco, maritata Borghesi, domiciliata in Torino, con usufrutto come sopra	50 —
Id.	31305	Guagnelini Carlotta fu Giuseppe Leopoldo, moglie di Pignatti Giuseppe, dom. in Mirandola (Modena), vincolata .	500 —
Id.	20970	De Carolis Angela di Giovanni, moglie di Gazzoni Valentino fu Francesco, dom. ad Oneglia (Porto Maurizio), vincolata	660 —
Id.	37018 (solo per la proprietà)	Allevi Romeo di Luigi, dom. in Milano con usufrutto a favore di Allevi Luigia di Luigi, dom. a Milano . .	2.000 —
Id.	137700	Moccia Anna di Francesco, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Napoli	4.725 —
Id.	137701	Moccia Mario di Francesco, minore, ecc., come sopra .	4.725 —
Id.	137702	Moccia Franco di Francesco, minore, ecc., come sopra . .	4.725 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CATEGORIA del debito	Numero della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	Ammontare della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rend. 5 %	117785 (solo per la proprietà)	Mannati Luigi fu Filippo, dom. a Milano, con usufrutto a Pennati Alessandro Francesco detto Alessandro fu Enrico, dom. a Milano	7.300 —
Id.	201670	Zaccarelli Enrico di Tito Livio, dom. a Cagli (Pesaro), ipotecaria	550 —
Id.	14503	Giorgianni Rosaria fu Aurelio, dom. a Messina . . .	30 —
Id.	113934 (solo per l'usufrutto)	Barberis Lorenzo fu Francesco, dom. a None (Torino), con usufrutto a favore di Cairola Anna fu Lorenzo . . .	50 —
Id.	117584 (solo per l'usufrutto)	Barberis Michele fu Francesco, dom. in Carmagnola (Torino), con usufrutto come il precedente	50 —
Id.	117585 (solo per l'usufrutto	Barberis Giacomo fu Francesco, dom. in Villafranca Sabauda (Torino), con usufrutto come sopra	50 —
Id.	117586 (solo per l'usufrutto	Barberis Domenico fu Francesco, dom. in Nichelino (Torino), con usufrutto come sopra	50 —
Id.	117587 (solo per l'usufrutto)	Barberis Ottavio fu Francesco, dom. in Villafranca Sabauda (Torino), con usufrutto come sopra	50 —
Id.	117588 (solo per l'usufrutto)	Barberis Giuseppe fu Francesco, dom. in Vigone (Torino), con usufrutto come sopra	50 —
Id.	117589 (solo per l'usufrutto)	Barberis Dionizi fu Francesco, dom. in Torino, con usufrutto come sopra	50 —
Id.	117590 (solo per l'usufrutto)	Barberis Remigio fu Francesco, dom. in Torino, con usufrutto come sopra	50 —
Id.	117591 (solo per l'usufrutto)	Barberis Margherita fu Francesco, maritata Borghese, domiciliata in Torino, con usufrutto come sopra	50 —
Id.	31305	Guagnelini Carlotta fu Giuseppe Leopoldo, moglie di Pignatti Giuseppe, dom. in Mirandola (Modena), vincolata .	500 —
Id.	20979	De Carolis Angela di Giovanni, moglie di Gazzoni Valentino fu Francesco, dom. ad Oneglia (Porto Maurizio), vincolata	600 —
Id.	37018 (solo per la proprietà)	Allevi Romeo di Luigi, dom. in Milano con usufrutto a favore di Allevi Luigia di Luigi, dom. a Milano . .	2.000 —
Id.	137700	Moccia Anna di Francesco, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Napoli	4.725 —
Id.	137701	Moccia Mario di Francesco, minore, ecc., come sopra .	4.725 —
Id.	137702	Moccia Franco di Francesco, minore, ecc., come sopra .	4.725 —
Id.	137703	Moccia Giuseppina di Francesco, minore, ecc., come sopra .	4.725 —
Id.	173142	Carbone Gilda di Salvatore, moglie di Pandolfi Francesco, domiciliata a Napoli, vincolata . . .	750 —
Id.	124142	Vaccaro Vincenzo fu Ferdinando, dom. a Sutera (Caltanissetta)	2.500 —
Id.	121725	Pasquarosa Michele fu Paolo, dom. a Newark N. J (U.S.A.) .	530 —
Id.	202276	Giardina Ada Maria Benita fu Stefano, minore sotto la patria potestà della madre Asciuto Antonina di Giuseppe, domiciliata in Palermo	500 —
Id.	202277	Come sopra	100 —
Id.	202278	Giardina Anna Maria fu Stefano, ecc., come sopra . .	100 —
Id.	202279	Come sopra	50 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Pr. Red. 3,50 %	508266	Bracchi Maria fu Angelo, moglie di Odoardo Coffrini, dom. in Bardi (Parma), ipotecata	70 —
Id.	508267	Come sopra	1.312,50
Cons. 3,50 % (1906)	852227	Come sopra	1.540 —
Cons. 3,50 % (1902)	44231	Come sopra	35 —
Pr. Red. 3,50 %	481067 (solo per l'usufrutto)	Morghen Francesco di Annina, minore sotto la tutela legale della madre Morghen Annina, dom. a Gaeta (Latina), con usufrutto a favore di Nasta Pietro fu Francesco . . .	1.750 —
Id.	500965 (solo per l'usufrutto)	Morghen Francesco, minore sotto la tutela di Morghen Annina fu Guglielmo, moglie di Scarpari Domenico, dom. a Gaeta (Latina), con usufrutto come sopra	1.750 —
Id.	504610	Navone Francisca Angela fu Giovanni, domiciliata a Genova .	262,50
Id.	65827	De Luca Maria fu Luca-Luigi, nubile, domiciliata ad Acerra (Caserta)	301 —
Id.	510310 (solo per la proprietà)	Gariglio Cesare fu Albino, dom. a Buenos Ayres (Argentina), con usufrutto a favore di Coalova Clemente Celso fu Carlo	3.500 —
Id.	510375 (solo per la proprietà)	Gariglio Edvige fu Albino, nubile, ecc., come sopra . . .	3.500 —
Id.	510446 (solo per la proprietà	Gariglio Paolo fu Albino, ecc., come sopra	3.500 —
Id.	65090	De Luca Giuseppina fu Luca-Luigi, dom. ad Acerra (Caserta).	301 —
Cons 3,50 % (1906)	737408	Lucciola Costantino fu Silvestro, dom. a S. Giorgio a Liri (Napoli)	161 —
Id.	772295	Adipietro Erminia fu Giuseppe, moglie di Bochicchio Tommaso di Nicola, dom. in S. Croce del Sannio (Benevento) .	245 —
Id.	772296	Come sopra	17,50
Id.	772297	Come sopra	175 —
Id.	772298	Come sopra	87,50
Id.	412950	Iona Ines di Salvatore, moglie di Benedetti Ugo, dom. a Novara, vincolata	1.554 —
Id.	194334 (solo per la proprietà)	Tortora Carlotta di Alfonso, minore amministrata dal padre e dei figli nascituri da Felicia Barra fu Giuseppe, moglie del detto Tortora Alfonso, dom. in Napoli, con usufr. a Barra Felicia fu Giuseppe	70 —
Pr. Red. 3,50 %	100692	Negri di Sanfront Giulio fu Leopoldo, dom. a Torino .	14 —
Id.	93202	Carazzari Pietro di Francesco, dom. a Salvaronica (Ferrara)	14 —
Id.	507514	Ente comunale di assistenza di Atina (Frosinone) . . .	700 —
Id.	66027	Congregazione di carità di Atina	17,50
Id.	253509	Come sopra	252 —
Id.	209876	Come sopra	287 —
Id.	477679	Come sopra	1.260 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Id.	508267	Come sopra	1.540 —
Cons. 3,50 % (1906)	852227	Come sopra	35 —
Cons. 3,50 % (1902)	44231	Come sopra	
Pr. Re l. 3,50 %	481087 (solo per l'usufrutto)	Morghen Francesco di Annina, minore sotto la tutela legale della madre Morghen Annina, dom. a Gaeta (Latina), con usufrutto a favore di Vasta Pietro fu Francesco . . .	1.750 —
Id.	500965 (solo per l'usufrutto)	Morghen Francesco, minore sotto la tutela di Morghen Annina fu Guglielmo, moglie di Scarpati Domenico, dom. a Gaeta (Latina), con usufrutto come sopra	1.750 —
Id.	504610	Navone Francisca Angela fu Giovanni, domiciliata a Genova .	262,50
Id.	65827	De Luca Maria fu Luca-Luigi, nubile, domiciliata ad Acerra (Caserta)	301 —
Id.	510310 (solo per la proprietà)	Garigllo Cesare fu Albino, dom. a Buenos Ayres (Argentina), con usufrutto a favore di Coalova Clemente Celso fu Carlo	3.500 —
Id.	510375 (solo per la proprietà)	Garigllo Edvige fu Albino, nubile, ecc., come sopra . . .	3.500 —
Id.	510446 (solo per la proprietà)	Garigllo Paolo fu Albino, ecc., come sopra	3.500 —
Id.	65690	De Luca Giuseppina fu Luca-Luigi, dom. ad Acerra (Caserta).	301 —
Cons 3,50 % (1906)	737408	Lucciola Costantino fu Silvestro, dom. a S. Giorgio a Liri (Napoli)	161 —
Id.	772295	Adipietro Ermilda fu Giuseppe, moglie di Bochicchio Tommaso di Nicola, dom. in S. Croce del Sannio (Benevento) .	245 —
Id.	772296	Come sopra	17,50
Id.	772297	Come sopra	175 —
Id.	772298	Come sopra	87,50
Id.	412950	Ioria Ines di Salvatore, moglie di Benedetti Ugo, dom. a Novara, vincolata	1.554 —
Id.	194334 (solo per la proprietà)	Tortora Carlotta di Alfonso, minore amministrata dal padre e dei figli nascituri da Felicia Barra fu Giuseppe, moglie del detto Tortora Alfonso, dom. in Napoli, con usuf. a Barra Felicia fu Giuseppe	70 —
Pr. Re l. 3,50 %	100392	Negri di Sanfront Giulio fu Leopoldo, dom. a Torino .	14 —
Id.	93202	Carazzari Pietro di Francesco, dom. a Salvatonica (Ferrara)	14 —
Id.	507514	Ente comunale di assistenza di Atina (Frosinone) . . .	700 —
Id.	66027	Congregazione di carità di Atina	17,50
Id.	253509	Come sopra	252 —
Id.	269876	Come sopra	287 —
Id.	477679	Come sopra	1.260 —
Id.	344930	Come sopra	1.477 —
Id.	368536	Come sopra	2.268 —
Id.	370486	Come sopra	5.382,50
Rendita 5 %	176355	Ente comunale di assistenza di Atina	115 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 26 febbraio 1946

Il direttore generale: Conti

(609)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi a premi per cultori di discipline musicali.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto Ministeriale 10 luglio 1945, registrato alla Corte dei conti il 27 ottobre 1945, registro 16, foglio 365;

Decreta:

Art. 1.

Per incoraggiare e sostenere l'attività di cultori di discipline musicali, sono indetti i seguenti concorsi a premio:

1. — Concorso per una composizione sinfonica per grande orchestra, con o senza strumento solista e con o senza coro. Premio L. 25.000 (venticinquemila).

2. — Concorso per una composizione da camera, per uno o più strumenti. Premio L. 15.000 (quindicimila).

3. — Concorso per un lavoro di carattere didattico-musicale, consistente precisamente o in un trattato delle forme musicali, o in un trattato di strumentazione, o in un trattato di armonia, o in un trattato di contrappunto e fuga. Premio L. 30.000 (trentamila).

4. — Concorso per un lavoro di carattere storico-musicale. Premio L. 30.000 (trentamila).

I lavori di cui ai concorsi indicati nei numeri 1 e 2 dovranno essere inediti e non essere stati mai eseguiti. Quelli di cui ai numeri 3 e 4 potranno essere manoscritti o in bozze di stampa, purchè non ancora pubblicati ed in commercio.

Oltre al conferimento dei premi il Ministero promuoverà l'esecuzione pubblica delle composizioni musicali e la pubblicazione dei lavori di carattere teorico e storico-musicale i cui autori saranno stati premiati.

Art. 2.

Possono partecipare ai concorsi solo i cittadini italiani e gli italiani non regnicoli.

I lavori di cui ai numeri 1 e 2 del precedente articolo dovranno pervenire al Ministero non oltre due mesi dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*; quelli di cui ai numeri 3 e 4, non oltre i quattro mesi.

I lavori, chiusi in busta sigillata, non dovranno contenere le generalità dell'autore ma essere solo contrassegnati da un motto.

In una busta separata, anch'essa sigillata e contrassegnata da un motto, dovranno essere indicati su un cartoncino, il nome e cognome dell'autore ed il suo recapito. Inoltre dovrà in essa essere contenuto l'atto di nascita o altro documento da cui risulti la data e il luogo di nascita.

Entrambe le buste dovranno essere contenute in un plico che dovrà essere inviato, raccomandato al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale per le antichità e belle arti - Div. IV. Il plico non dovrà portare nè le generalità nè l'indirizzo del mittente.

Art. 3.

La Commissione giudicatrice di ciascun concorso, nella sua relazione, che verrà pubblicata nel bollettino ufficiale del Ministero, esprimerà il proprio giudizio su ogni lavoro presentato, contrassegnato da un motto, e procederà alla identificazione del solo concorrente che intende proporre per il conferimento del premio.

Qualora non si raggiunga l'unanimità di giudizio in merito a qualche lavoro, si procederà a regolare votazione, per la quale ciascun commissario disporrà di venti ventesimi.

Qualora, in base alla votazione, risulti attribuita la stessa votazione di merito a due lavori, si procederà all'apertura di entrambe le buste contenenti le generalità degli autori, ma sarà proposto per il conferimento del premio il concorrente più giovane di età.

Art. 4.

Dopo l'espletamento dei concorsi e la pubblicazione delle relazioni nel bollettino ufficiale del Ministero, i concorrenti autori dei lavori non premiati potranno chiedere la restituzione di essi.

A tale scopo, essi dovranno inviare domanda in carta legale al Ministero facendo riferimento al motto usato per contrassegnare i lavori e rendendo note le proprie generalità ed il domicilio.

Art. 5.

Alla nomina delle Commissioni per l'espletamento dei concorsi di cui al presente bando, prevedute dall'art. 3 del citato decreto Ministeriale 10 luglio 1945, si provvederà con successivo decreto.

Art. 6.

La spesa per la corresponsione dei premi relativi ai concorsi suindicati, ammontante complessivamente a L. 100.000 (centomila) graverà sul cap. 141 del corrente esercizio finanziario.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 febbraio 1946

Il Ministro: Mar[illegible]

(648)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Concorsi a premi per cultori di discipline musicali.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto Ministeriale 10 luglio 1935, registrato alla Corte dei conti il 27 ottobre 1935, registro 16, foglio 265;

Decreta:

Art. 1.

Per incoraggiare e sostenere l'attività di cultori di discipline musicali, sono indetti i seguenti concorsi a premio:

1. — Concorso per una composizione sinfonica per grande orchestra, con o senza strumento solista e con o senza coro. Premio L. 25.000 (venticinquemila).

2. — Concorso per una composizione da camera, per uno o più strumenti. Premio L. 15.000 (quindicimila).

3. — Concorso per un lavoro di carattere didattico-musicale, consistente precisamente o in un trattato delle forme musicali, o in un trattato di strumentazione, o in un trattato di armonia, o in un trattato di contrappunto e fuga. Premio L. 5.000 (cinquemila).

4. — Concorso per un lavoro di carattere storico-musicale. Premio L. 30.000 (trentamila).

I lavori di cui ai concorsi indicati nei numeri 1 e 2 dovranno essere inediti e non essere stati mai eseguiti. Quelli di cui ai numeri 3 e 4 potranno essere manoscritti o in bozze di stampa, purchè non ancora pubblicati ed in commercio.

Oltre al conferimento dei premi il Ministero promuoverà l'esecuzione pubblica delle composizioni musicali e la pubblicazione dei lavori di carattere teorico e storico-musicale i cui autori saranno stati premiati.

Art. 2.

Possono partecipare ai concorsi solo i cittadini italiani e gli italiani non regnicoli.

I lavori di cui ai numeri 1 e 2 del precedente articolo dovranno pervenire al Ministero non oltre due mesi dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*; quelli di cui ai numeri 3 e 4, non oltre i quattro mesi.

I lavori, chiusi in busta sigillata, non dovranno contenere le generalità dell'autore ma essere solo contrassegnati da un motto.

In una busta separata, anch'essa sigillata e contrassegnata da un motto, dovranno essere indicati su un cartoncino, il nome, l'indirizzo del mittente.

Art. 3.

La Commissione giudicatrice di ciascun concorso, nella sua relazione, che verrà pubblicata nel bollettino ufficiale del Ministero, esprimerà il proprio giudizio su ogni lavoro presentato, contrassegnato da un motto, e procederà alla identificazione del solo concorrente che intende proporre per il conferimento del premio.

Qualora non si raggiunga l'unanimità di giudizio in merito a qualche lavoro, si procederà a regolare votazione, per la quale ciascun commissario disporrà di venti ventesimi.

Qualora, in base alla votazione, risulti attribuita la stessa votazione di merito a due lavori, si procederà all'apertura di entrambe le buste contenenti le generalità degli autori, ma sarà proposto per il conferimento del premio il concorrente più giovane di età.

Art. 4.

Dopo l'espletamento dei concorsi e la pubblicazione delle relazioni nel bollettino ufficiale del Ministero, i concorrenti autori dei lavori non premiati potranno chiedere la restituzione di essi.

A tale scopo, essi dovranno inviare domanda in carta legale al Ministero facendo riferimento al motto usato per contrassegnare i lavori e rendendo note le proprie generalità ed il domicilio.

Art. 5.

Alla nomina delle Commissioni per l'espletamento dei concorsi di cui al presente bando, preceduta dall'art. 3 del citato decreto Ministeriale 10 luglio 1935, si provvederà con successivo decreto.

Art. 6.

La spesa per la corresponsione dei premi relativi ai concorsi suindicati, ammontante complessivamente a L. 100.000 (centomila), graverà sul cap. 131 del corrente esercizio finanziario.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 febbraio 1936.

Il Ministro: Ma[illegible]

(648)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 58

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Sabato, 9 marzo 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 22-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 agosto 1945, n. 903.
Istituzione delle Regie scuole medie inferiori e approvazione dei relativi organici a decorrere dal 1° ottobre 1942.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 904.
Ricostituzione dei comuni di Casignana, Caraffa del Bianco, S. Agata del Bianco e Samo . . . . Pag. 516

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 905.
Ricostituzione del comune di Villanovaforru (Cagliari). Pag. 516

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 70.

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.
Revoca del decreto interministeriale 26 luglio 1940, con il quale la Società Saint Gobain (Fabbrica pisane di specchi e lastre colate di vetro), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro . . . . . Pag. 518

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.
Sottoposizione a sindacato della Società tecnica italiana di Felix Albig, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 518

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.
Sottoposizione a sindacato della S. A. Italiana Original Melichar, con sede in Milano, e nomina del sindacatore. Pag. 518

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.
Sottoposizione a sindacato della Elpewe S. A. Laghein-Phanhauser in liquidazione, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 519

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.
Sottoposizione a sindacato della S. A. Enrico De[illegible] sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . Pag. 519

150

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia. | All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari. | All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 22-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Cimale 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 agosto 1945, n. 903.
Istituzione delle Regie scuole medie inferiori e approvazione dei relativi organici a decorrere dal 1° ottobre 1942.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 904.
Ricostituzione dei comuni di Casignana, Caraffa del Bianco, S. Agata del Bianco e Samo . . . . Pag. 516

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 905.
Ricostituzione del comune di Villanovaforru (Cagliari). Pag. 516

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 70.
Norme per agevolare l'iscrizione dei cittadini nelle liste elettorali . . . . . Pag. 517

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 20 febbraio 1946, n. 71.
Autorizzazione al Ministro per il tesoro di iscrivere in bilancio le somme richieste dal Governo Militare Alleato per far fronte alle occorrenze delle Forze Armate Alleate in Italia . . . . . Pag. 517

DECRETO MINISTERIALE 23 febbraio 1946.
Sottoposizione a sindacato della Società anonima Baruffaldi & C., con sede in Milano, e nomina del sindacatore. Pag. 518

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.
Revoca del decreto interministeriale 26 luglio 1940, con il quale la Società Saint Gobain (Fabbrica pisana di specchi e lastre colate di vetro), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro . . . . . Pag. 518

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.
Sottoposizione a sindacato della Società tecnica italiana di Felix Albig, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 518

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.
Sottoposizione a sindacato della S. A. Italiana Original Melichar, con sede in Milano, e nomina del sindacatore. Pag. 518

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.
Sottoposizione a sindacato della Elpewe S. A. Laghein-Phanhauser in liquidazione, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 519

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.
Sottoposizione a sindacato della S. A. Enrico Be[illegible] sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . Pag. 519

DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1946.
Revoca del decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale la Rappresentanza italiana della Compagnia francese di assicurazione «Du Phenix», con sede in Roma, è stata sottoposta a sindacato . . . . . Pag. 519

DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1946.
Autorizzazione alla Banca popolare di Novara a fungere da agenzia della Banca d'Italia . . . . . Pag. 519

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1946.
Revoca del decreto interministeriale 7 luglio 1940, con il quale la S. A. «La Voce del Padrone, Columbia-Marconiphone», con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro . . . . . Pag. 520

150

8076

1044

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Trasferimento di notai. Pag. 520

Ministero dell'interno: Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Potenza ad assumere un mutuo di L. 8.000.000 pel pareggio del bilancio 1945. . Pag. 520

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di quietanza di deposito provvisorio . . . . . Pag. 520

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 520

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 58 DEL 9 MARZO 1946:

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Cuneo.

(667)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 agosto 1945, n. 903.

Istituzione delle Regie scuole medie inferiori e approvazione dei relativi organici a decorrere dal 1° ottobre 1942.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta la legge 1° luglio 1940, n. 899, sulla istituzione della scuola media;

Veduto il R. decreto 28 maggio 1942, n. 1325, col quale sono stati determinati i posti di ruolo per l'insegnamento delle materie letterarie nelle prime classi della scuola media a decorrere dal 16 ottobre 1940;

Veduto il decreto Luogotenenziale 15 febbraio 1945, n. 210, col quale sono stati determinati i posti di ruolo per l'insegnamento delle materie letterarie nelle prime e seconde classi di scuola media a decorrere dal 1° ottobre 1941;

Veduto il R. decreto 14 settembre 1941, n. 1059, concernente l'inizio dell'anno scolastico;

Ritenuto che, ai termini dell'art. 1 del R. decreto-legge 26 febbraio 1943, n. 434, occorre provvedere alla istituzione, a decorrere dal 1° ottobre 1942, delle Regie scuole medie che prendono luogo dei corsi inferiori dei ginnasi e delle prime tre classi dei corsi inferiori degli istituti magistrali e degli istituti tecnici, gradualmente soppresse a norma dell'art. 23 della citata legge 1° luglio 1940, n. 899, e che occorre altresì provvedere a stabilire, per ogni scuola, alla predetta data del 1° ottobre 1942, il numero dei corsi completi e delle classi collaterali che la costituiscono, nonchè i relativi posti di ruolo del personale direttivo, insegnante, di segreteria e di servizio a norma degli articoli 9, 11 e 12 della legge n. 899 e della tabella A annessa alla legge medesima;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1942 sono istituite le Regie scuole medie, comprese nella tabella annessa al presente decreto e firmata dai Ministri per la pubblica istruzione e per il tesoro.

A decorrere dalla stessa data, secondo le indicazioni contenute in detta tabella, è fissato per ogni scuola media il numero dei corsi completi e delle classi collaterali che la costituiscono, nonchè dei relativi posti di ruolo del personale direttivo, insegnante, di segreteria e di servizio.

Art. 2.

La tabella annessa al R. decreto 3 luglio 1942, n. 1101, è modificata nel senso che i posti di ruolo dei presidi di scuola media sono fissati nel numero di 593, quelli di segretario in 478 e quelli di bidelli in 2588.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1945

UMBERTO DI SAVOIA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di quietanza di deposito provvisorio . . . . . Pag. 520

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 520

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 58 DEL 9 MARZO 1946:

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Cuneo.

(667)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 agosto 1945, n. 903.

Istituzione delle Regie scuole medie inferiori e approvazione dei relativi organici a decorrere dal 1° ottobre 1942.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta la legge 1° luglio 1940, n. 899, sulla istituzione della scuola media;

Veduto il R. decreto 28 maggio 1942, n. 1325, col quale sono stati determinati i posti di ruolo per l'insegnamento delle materie letterarie nelle prime classi della scuola media a decorrere dal 16 ottobre 1940;

Veduto il decreto Luogotenenziale 15 febbraio 1945, n. 210, col quale sono stati determinati i posti di ruolo per l'insegnamento delle materie letterarie nelle prime e seconde classi di scuola media a decorrere dal 1° ottobre 1941;

Veduto il R. decreto 25 febbraio 1943, n. 134, concernente la istituzione dei ruoli organici del personale insegnante della scuola media;

Veduto il R. decreto 3 luglio 1942, n. 1101, concernente la istituzione dei ruoli organici dei presidi, dei segretari e dei bidelli delle Regie scuole medie;

soppresse a norma dell'art. 23 della citata legge 1° luglio 1940, n. 899, e che occorre altresì provvedere a stabilire, per ogni scuola, alla predetta data del 1° ottobre 1942, il numero dei corsi completi e delle classi collaterali che la costituiscono, nonchè i relativi posti di ruolo del personale direttivo, insegnante, di segreteria e di servizio a norma degli articoli 9, 11 e 12 della legge n. 899 e della tabella A annessa alla legge medesima;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1942 sono istituite le Regie scuole medie, comprese nella tabella annessa al presente decreto e firmata dai Ministri per la pubblica istruzione e per il tesoro.

A decorrere dalla stessa data, secondo le indicazioni contenute in detta tabella, è fissato per ogni scuola media il numero dei corsi completi e delle classi collaterali che la costituiscono, nonchè dei relativi posti di ruolo del personale direttivo, insegnante, di segreteria e di servizio.

Art. 2.

La tabella annessa al R. decreto 3 luglio 1942, n. 1101, è modificata nel senso che i posti di ruolo dei presidi di scuola media sono fissati nel numero di 393, quelli di segretario in 478 e quelli di bidelli in 2588.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1945

UMBERTO DI SAVOIA

ARANGIO RUIZ — RICCI

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1946

Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 111. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

1046

Numero d'ordine	SEDE	Numero dei corsi completi	Numero delle classi collaterali	PRESIDE con insegnamento	PRESIDE senza insegnamento	POSTI DI RUOLO italiano latino storia e geografia	POSTI DI RUOLO matematica	POSTI DI RUOLO disegno	POSTI DI RUOLO segretari	POSTI DI RUOLO bidelli	Osservazioni
1	Abbazia	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
2	Acireale	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Scuola con più di 200 alunni.
3	Acqui	2	2	—	1	8	1	1	1	3	Id.
4	Adramo	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Id.
5	Adria	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
6	Agnone	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
7	Agrigento, via Pirandello	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.
8	Agrigento, via Roma	5	2	—	1	17	3	2	1	5	Id.
9	Ala	1	1	1	—	4	1	—	—	2	
10	Alanno	1	—	1	—	3	1	—	—	2	
11	Alatri	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
12	Alba	1	7	—	1	10	1	—	1	4	Id.
13	Albano Laziale	1	3	1	—	5	1	—	—	2	
14	Albenga	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
15	Alcamo	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
16	Alessandria, via Cavour	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
17	Alessandria, Spalto Gamondio	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.
18	Alghero	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
19	Altamura	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.
20	Amalfi	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Id.
21	Amelia	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
22	Anagni	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
23	Ancona, via Fanti	3	3	—	1	12	2	1	1	4	Id.
24	Ancona, via Mantovani	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.
25	Ancona, via Podesti	5	1	—	1	16	3	2	1	5	Id.
26	Andria	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.
27	Aosta	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.
28	Apuania Carrara	5	1	—	1	16	3	2	1	5	Id.
29	Apuania Massa	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.
30	Arezzo, piazza Italo Balbo	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
31	Arezzo, via Portabuia	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
32	Ariano Irpino	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

4	Adrano	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Id.
5	Adria	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
6	Agnone	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
7	Agrigento, via Pirandello	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.
8	Agrigento, via Roma	5	2	—	1	17	3	2	1	5	Id.
9	Ala	1	1	1	—	4	1	—	—	2	
10	Alanno	1	—	1	—	3	1	—	—	2	
11	Alatri	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
12	Alba	1	7	—	1	10	1	—	1	4	Id.
13	Albano Laziale	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
14	Albenga	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
15	Alcamo	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
16	Alessandria, via Cavour	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
17	Alessandria, Spalto Gamondio	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.
18	Alghero	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
19	Altamura	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.
20	Amalfi	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Id.
21	Anelia	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
22	Anagni	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
23	Ancona, via Fanti	3	3	—	1	12	2	1	1	4	Id.
24	Ancona, via Mantovani	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.
25	Ancona, via Podesti	5	1	—	1	16	3	2	1	5	Id.
26	Andria	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.
27	Aosta	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.
28	Apuania Carrara	5	1	—	1	16	3	2	1	5	Id.
29	Apuania Massa	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.
30	Arezzo, piazza Italo Balbo	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
31	Arezzo, via Portabuia	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
32	Ariano Irpino	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
33	Arpino	2	2	1	—	8	1	1	1	3	Id.
34	Ascoli Piceno, via Mazzoni	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni.
35	Ascoli Piceno, via S. Tommaso	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.
36	Assisi	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Id.
37	Asti	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.
38	Atri	1	—	1	—	3	1	—	—	2	

1048

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945021

Numero d'ordine	SEDE	Numero dei corsi completi	Numero delle classi collaterali	Preside: con insegnamento	Preside: senza insegnamento	Posti di ruolo: italiano latino storia e geografia	Posti di ruolo: matematica	Posti di ruolo: disegno	Posti di ruolo: segretari	Posti di ruolo: bidelli	Osservazioni
39	Augusta	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
40	Avellino, via C. Ciano	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Scuola con più di 200 alunni.
41	Avellino, via De Concilliis	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
42	Avellino, piazza Ferrovia	2	6	—	1	12	1	1	1	4	Id.
43	Aversa	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.
44	Avezzano	5	1	—	1	16	3	2	1	5	Id.
45	Avigliano	1	1	1	—	4	1	—	—	2	
46	Bagheria	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Id.
47	Bagnacavallo	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
48	Barcellona P. G.	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.
49	Barga	2	3	1	—	9	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
50	Bari - 1° gruppo, via Trevisani	6	4	—	1	22	3	2	1	7	Scuola con più di 200 alunni.
51	Bari - 2° gruppo, via Melo	5	3	—	1	18	3	2	1	6	Id.
52	Bari - 3° gruppo, piazza Diaz	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Id.
53	Bari - 4° gruppo, via Carulli	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
54	Bari - 5° gruppo, via Carulli	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
55	Barletta	6	3	—	1	21	3	2	1	6	Id.
56	Bassano del Grappa	3	3	—	1	12	2	1	1	4	Id.
57	Belluno	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.
58	Benevento, Largo Mosti	4	3	—	1	15	2	1	1	5	Id.
59	Benevento, piazza Rivoluzione	6	2	—	1	20	3	2	1	6	Id.
60	Benevento, via XXIV Maggio	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.
61	Bergamo, via Garibaldi	5	1	—	1	16	3	2	1	5	Id.
62	Bergamo, viale Lussana	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
63	Bergamo, piazza Terzi	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
64	Biella	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	—	1	11	2	1	1	4	Id.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

| | | |

Numero d'ordine	SEDE	Numero dei corsi completi	Numero delle classi collaterali	Presidi: con insegnamento	Presidi: senza insegnamento	Posti di ruolo: italiano latino storia e geografia	Posti di ruolo: matematica	Posti di ruolo: disegno	Posti di ruolo: segretari	Posti di ruolo: bidelli	Osservazioni
75	Bolzano	5	1	—	1	16	3	2	1	5	Scuola con più di 200 alunni.
76	Borgonovo, val Tidone	1	1	1	—	4	1	—	—	2	
77	Bosa	1	1	1	—	4	1	—	—	2	
78	Brà	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.
79	Brescia, corso Carlo Alberto	4	6	—	1	18	2	1	1	6	Id.
80	Brescia, vicolo Fontanone	5	2	—	1	17	3	2	1	5	Id.
81	Brescia, via Tosio	4	3	—	1	15	2	1	1	5	Id.
82	Bressanone	1	1	1	—	4	1	—	—	2	
83	Brindisi	4	4	—	1	16	2	1	1	5	Id.
84	Brunico	1	—	1	—	3	1	—	—	2	
85	Busseto	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
86	Busto Arsizio	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Id.
87	Cagli	1	—	1	—	3	1	—	—	2	
88	Cagliari, via Collegio	6	3	—	1	21	3	2	1	6	Id.
89	Cagliari, via E. D'Arborea	6	5	—	1	23	3	2	1	7	Id.
90	Cagliari, via Goccano	5	4	—	1	19	3	2	1	6	Id.
91	Cagliari, via Scalette S. Sepolcro	6	3	—	1	21	3	2	1	6	Id.
92	Caltagirone	2	3	—	1	9	1	1	1	3	Id.
93	Caltanissetta, via Re d'Italia	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.
94	Caltanissetta, piazza S. Giuseppe	5	1	—	1	16	3	2	1	5	Id.
95	Camerino	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
96	Camogli	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
97	Campagna	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
98	Campobasso, corso Vittorio Emanuele	6	5	—	1	23	3	2	1	7	Id.
99	Campobasso, viale Elena	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.
100	Canicattì	5	—	—	1	15	3	2	1	5	Id.
101	Capodistria	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
102	Capua	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.
103	Carmagnola	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
104	Carpi	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
105	Casale Monferrato	6	3	—	1	21	3	2	1	6	Id.
106	Casalmaggiore	2	—	1	—	6	1	1	—	3	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

| | | |

Numero d'ordine	SEDE	Numero dei corsi completi	Numero delle classi collaterali	PRESIDE con insegnamento	PRESIDE senza insegnamento	POSTI DI RUOLO Italiano latino storia e geografia	mate-matica	disegno	segretari	bidelli	Osservazioni
112	Castelfranco Emilia	1	1	1	—	4	1	—	—	2	
113	Castelnuovo di Garfagnana .	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
114	Castelsangiovanni	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
115	Castelvetrano	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni.
116	Castiglion Fiorentino . . .	2	6	—	1	12	1	1	1	4	Id.
117	Castiglione delle Stiviere . .	1	—	1	—	3	1	—	—	2	
118	Castrocreale	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
119	Castrovillari	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni.
120	Catania, via Cerami. . . .	6	4	—	1	22	3	2	1	7	Id.
121	Catania, via Gibuti	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
122	Catania piazza S. Francesco.	5	4	—	1	19	3	2	1	6	Id.
123	Catania, via Veniero . . .	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
124	Catania, via XX Settembre	5	3	—	1	18	3	2	1	6	Id.
125	Catanzaro, corso Vittorio Emanuele	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.
126	Catanzaro, via C. Ciano. . .	5	2	—	1	17	3	2	1	5	Id.
127	Cava dei Tirreni	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
128	Cecina	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
129	Cefalù	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Id.
130	Cento	2	3	—	1	9	1	1	1	3	Id.
131	Corignola	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Id.
132	Cervignano del Friuli . . .	1	1	1	—	4	1	—	—	2	
133	Cesena	3	5	—	1	14	2	1	1	5	Id.
134	Cetraro	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
135	Cherasco	1	1	1	—	4	1	—	—	2	
136	Chiari	1	3	1	—	6	1	—	—	3	
137	Chiavari	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
138	Chieri	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
139	Chieti, via Arniense	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.
140	Chieti, Villa comunale . . .	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
141	[illegible]	1	2	1	—	5	1	—	—	2	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

115	Castelvetrano	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni.
116	Castiglion Fiorentino . . .	2	6	—	1	12	1	1	1	4	Id.
117	Castiglione delle Stiviere . .	1	—	1	—	3	1	—	—	2	
118	Castroreale	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
119	Castrovillari	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni.
120	Catania, via Cerami. . . .	6	4	—	1	23	3	2	1	7	Id.
121	Catania, via Gibutti	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
122	Catania piazza S. Francesco.	5	4	—	1	19	3	2	1	6	Id.
123	Catania, via Veniero . . .	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
124	Catania, via XX Settembre	5	3	—	1	18	3	2	1	6	Id.
125	Catanzaro, corso Vittorio Emanuele	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.
126	Catanzaro, via C. Ciano. . .	5	2	—	1	17	3	2	1	5	Id.
127	Cava dei Tirreni	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
128	Cecina	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
129	Cefalù	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Id.
130	Cento	2	3	—	1	9	1	1	1	3	Id.
131	Cerignola	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Id.
132	Cervignano del Friuli . . .	1	1	1	—	4	1	—	—	2	
133	Cesena.	3	5	—	1	14	2	1	1	5	Id.
134	Cetraro	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
135	Cherasco	1	1	1	—	4	1	—	—	2	
136	Chiari	1	3	1	—	6	1	—	—	3	
137	Chiavari	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
138	Chieri	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
139	Chieti, via Arnicnse	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.
140	Chieti, Villa comunale . . .	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
141	Chioggia	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
142	Chivasso	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
143	Cingoli	1	—	1	—	3	1	—	—	2	
144	Cittadella	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
145	Città di Castello	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
146	Cittanova	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
147	Città S. Angelo.	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
148	Cividale	1	2	1	—	5	1	—	—	2	

1054

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Numero d'ordine	SEDE	Numero dei corsi completi	Numero delle classi collaterali	Presidi: con insegnamento	Presidi: senza insegnamento	Posti di ruolo: Italiano latino storia e geografia	Posti di ruolo: matematica	Posti di ruolo: disegno	Posti di ruolo: segretari	Posti di ruolo: bidelli	Osservazioni
149	Civitanova Marche	1	3	1	—	6	1	—	—	3	
150	Civitavecchia	5	1	—	1	16	3	2	1	5	Scuola con più di 200 alunni
151	Cles	2	2	1	—	8	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
152	Codogno	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Id.
153	Cologna Veneta	2	2	1	—	8	1	1	1	3	Id.
154	Comiso	2	2	1	—	8	1	1	1	3	Id.
155	Como	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Scuola con più di 200 alunni.
156	Conversano	2	4	—	1	10	1	1	1	4	Id.
157	Copparo	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
158	Corato	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni
159	Corleone	2	2	1	—	8	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
160	Correggio	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Id.
161	Cortona	2	3	—	1	9	1	1	1	3	Scuola con più di 200 alunni.
162	Cosenza, piazza Vittorio Emanuele III	4	5	—	1	17	2	1	1	5	Id.
163	Cosenza, via Montesanto	6	3	—	1	21	3	2	1	6	Id.
164	Cosenza, via Rivocati 130.	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.
165	Crema	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.
166	Cremona, via Palestro	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.
167	Cremona, via Rigotti	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.
168	Crotone	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.
169	Cuneo, via Barbaroux	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Id.
170	Cuneo, via Cacciatori delle Alpi	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
171	Desenzano del Garda	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
172	Eboli	4	4	—	1	16	2	1	1	5	Id.
173	Empoli	2	2	—	1	8	1	1	1	3	Id.
174	Enna	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.
175	Erice	2	3	—	1	9	1	1	1	3	Id.
176	Este	2	—	1	—	6	1	1	—	3	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

152	Codogno	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Id.
153	Cologna Veneta	2	2	1	—	8	1	1	1	3	Id.
154	Comiso	2	2	1	—	8	1	1	1	3	Id.
155	Como	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Scuola con più di 200 alunni.
156	Conversano	2	4	—	1	10	1	1	1	4	Id.
157	Copparo	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
158	Corato	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni
159	Corleone	2	2	1	—	8	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
160	Correggio	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Id.
161	Cortona	2	3	—	1	9	1	1	1	3	Scuola con più di 200 alunni.
162	Cosenza, piazza Vittorio Emanuele III	4	5	—	1	17	2	1	1	5	Id.
163	Cosenza, via Montesanto	6	3	—	1	21	3	2	1	6	Id.
164	Cosenza, via Rivocati 130	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.
165	Crema	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.
166	Cremona, via Palestro	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.
167	Cremona, via Rigotti	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.
168	Crotone	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.
169	Cuneo, via Barbaroux	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Id.
170	Cuneo, via Cacciatori delle Alpi	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
171	Desenzano del Garda	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
172	Eboli	4	4	—	1	16	2	1	1	5	Id.
173	Empoli	2	2	—	1	8	1	1	1	3	Id.
174	Enna	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.
175	Erice	2	3	—	1	9	1	1	1	3	Id.
176	Este	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
177	Fabriano	2	3	—	1	9	1	1	1	3	Id.
178	Faenza	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.
179	Fano	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.
180	Feltre	2	1	1	—	7	1	1	—	3	
181	Ferentino	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
182	Fermo	6	2	—	1	20	3	2	1	6	Id.
183	Ferrara, via Bersaglieri del Po	6	2	—	1	20	3	2	1	6	Id.

1056

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Numero d'ordine	SEDE	Numero dei corsi completi	Numero delle classi collaterali	Preside con insegnamento	Preside senza insegnamento	Posti di ruolo: italiano, latino, storia e geografia	Posti di ruolo: matematica	Posti di ruolo: disegno	Posti di ruolo: segretari	Posti di ruolo: bidelli	Osservazioni
184	Ferrara, via Borgoleoni. . .	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Scuola con più di 200 alunni.
185	Fidenza	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
186	Fiorenzuola d'Arda	2	2	—	1	8	1	1	1	3	Id.
187	Firenze, via Borgo San Lorenzo	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
188	Firenze, via della Colonna. .	6	3	—	1	21	3	2	1	6	Id.
189	Firenze, via Giusti	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
190	Firenze, piazza Pitti . . .	6	3	—	1	21	3	2	1	6	Id.
191	Firenze, via Vittorio Emanuele	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.
192	Fiume, via Pacinotti. . . .	5	2	—	1	17	3	2	1	5	Id.
193	Fiume, via Pascoli. . . .	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
194	Foggia, piazza De Sanctis. .	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.
195	Foggia, via Granatieri . . .	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.
196	Foggia, via Mastrolilli . . .	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
197	Foligno	5	—	—	1	15	3	2	1	5	Id.
198	Follonica	1	1	1	—	4	1	—	—	2	
199	Fondi	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
200	Forlì, piazza Cavour. . . .	5	2	—	1	17	3	2	1	5	Id.
201	Forlì, via Giorgina Saffi . .	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Id.
202	Forlimpopoli	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
203	Formia	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
204	Fossano	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
205	Fossombrone	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
206	Francavilla Fontana . . .	3	3	—	1	12	2	1	1	4	Id.
207	Frosinone	2	3	—	1	9	1	1	1	3	Id.
208	Frosolone	1	1	1	—	4	1	—	—	2	
209	Gaeta	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.
210	Galatina	4	3	—	1	15	2	1	1	5	Id.
211	Galeata	1	1	1	—	4	1	—	—	2	
212	Gallipoli	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.
213	Gela	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
214	Genova, via Brigata Liguria.	5	—	—	1	15	3	2	1	5	Id.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

187	Firenze, via Borgo San Lorenzo	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.		
188	Firenze, via della Colonna	6	3	—	1	21	3	2	1	6	Id.		
189	Firenze, via Giusti	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.		
190	Firenze, piazza Pitti	6	3	—	1	21	3	2	1	6	Id.		
191	Firenze, via Vittorio Emanuele	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.		
192	Fiume, via Pacinotti	3	2	—	1	17	3	2	1	5	Id.		
193	Fiume, via Pascoli	2	—	1	—	6	1	1	—	3			
194	Foggia, piazza De Sanctis	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.		
195	Foggia, via Grandinetti	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.		
196	Foggia, via Mastrolilli	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.		
197	Foligno	5	—	—	1	15	3	2	1	5	Id.		
198	Follonica	1	1	1	—	4	1	—	—	2			
199	Fondi	1	2	1	—	5	1	—	—	2			
200	Forlì, piazza Cavour	5	2	—	1	17	3	2	1	5	Id.		
201	Forlì, via Giorgino Sulli	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Id.		
202	Forlimpopoli	1	2	1	—	5	1	—	—	2			
203	Formia	4	—	—	1	12	2	1	1	3	Id.		
204	Fossano	2	—	1	—	6	1	1	—	3			
205	Fossombrone	1	2	1	—	5	1	—	—	2			
206	Francavilla Fontana	3	3	—	1	12	2	1	1	4	Id.		
207	Frosinone	2	3	—	1	9	1	1	1	3	Id.		
208	Fossolone	1	1	1	—	4	1	—	—	2			
209	Gaeta	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.		
210	Galatina	4	3	—	1	15	2	1	1	5	Id.		
211	Galeata	1	1	1	—	4	1	—	—	2			
212	Gallipoli	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.		
213	Gela	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.		
214	Genova, via Brigata Liguria	5	—	—	1	15	3	2	1	5	Id.		
215	Genova, corso Carbonara	6	3	—	1	21	3	2	1	6	Id.		
216	Genova, piazza Dinegro	5	2	—	1	17	3	2	1	5	Id.		
217	Genova, via Lirl	5	3	—	1	18	3	2	1	6	Id.		
218	Genova, via Lomellini	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.		
219	Genova, corso Torino	5	4	—	1	13	2	1	1	4	Id.		
220	Genova Pegli	4	3	—	1	15	2	1	1	5	Id.		
221	Genova Sampierdarena	6	5	—	1	23	3	2	1	7	Id.		
222	Gioia del Colle	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.		

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. NND 963021

Numero d'ordine	SEDE	Numero dei corsi completi	Numero delle classi collaterali	Presidi: con insegnamento	Presidi: senza insegnamento	Posti di ruolo: Italiano, latino, storia e geografia	Posti di ruolo: matematica	Posti di ruolo: disegno	Posti di ruolo: segretari	Posti di ruolo: bidelli	Osservazioni
223	Giovinazzo	2	3	1	—	9	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
224	Giulianova	1	3	1	—	6	1	—	—	3	
225	Gorizia, via Randaccio	5	—	—	1	15	3	2	1	5	Scuola con più di 200 alunni.
226	Gorizia, viale XX Settembre	2	3	—	1	9	1	1	1	3	Id.
227	Gradisca	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
228	Grosseto	5	3	—	1	18	3	2	1	6	Id.
229	Guastalla	2	2	1	—	8	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
230	Gubbio	2	2	1	—	8	1	1	1	3	Id.
231	Iglesias	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni.
232	Imola	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.
233	Imperia, via Berio	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
234	Imperia, viale Rimembranza	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Id.
235	Ischia	3	—	1	—	9	2	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
236	Isernia	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni.
237	Ivrea	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
238	Istonio	3	3	—	1	12	2	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni.
239	Jesi	5	2	—	1	17	3	2	1	5	Id.
240	Jonia	3	5	—	1	14	2	1	1	5	Id.
241	Lacedonia	2	2	1	—	8	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
242	Lagonegro	2	3	—	1	9	1	1	1	3	Scuola con più di 200 alunni.
243	La Maddalena	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
244	Lanciano	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Id.
245	L'Aquila, via Sassa, 44	5	5	—	1	20	3	2	1	6	Id.
246	L'Aquila, via Sassa, 46	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.
247	Larino	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
248	La Spezia, via da Passano	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.
249	La Spezia, piazza S. Agostino	5	—	—	1	15	3	2	1	5	Id.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

228	Grosseto	5	3	—	1	18	3	2	1	6	Id.
229	Guastalla	2	2	1	—	8	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
230	Gubbio	2	2	1	—	8	1	1	1	3	Id.
231	Iglesias	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni.
232	Imola	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.
233	Imperia, via Berio	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
234	Imperia, viale Rimembranza	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Id.
235	Ischia	3	—	1	—	9	2	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
236	Isernia	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni.
237	Ivrea	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
238	Istonio	3	3	—	1	12	2	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni.
239	Jesi	5	2	—	1	17	3	2	1	5	Id.
240	Jonia	5	3	—	1	17	3	2	1	5	Id.
241	Lacedonia	2	2	1	—	8	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
242	Lagonegro	2	3	—	1	9	1	1	1	3	Scuola con più di 200 alunni.
243	La Maddalena	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
244	Larciano	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Id.
245	L'Aquila, via Sassa, 44	5	3	—	1	20	3	2	1	6	Id.
246	L'Aquila, via Sassa, 46	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.
247	Larino	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
248	La Spezia, via da Passano	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.
249	La Spezia, piazza S. Agostino	5	—	—	1	15	3	2	1	5	Id.
250	La Spezia, piazza Verdi	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.
251	Lecce, via Benedetto Cairoli	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.
252	Lecce, via Muremonti	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.
253	Lecce, via Ospedale civile	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.
254	Lecce, via Vittorio Emanuele	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.
255	Lecco	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Numero d'ordine	SEDE	Numero delle classi complete	Numero delle classi collaterali	Presidi: con insegnamento	Presidi: senza insegnamento	Posti di ruolo: italiano latino storia e geografia	matematica	disegno	segretari	bidelli	Osservazioni
256	Legnago	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni.
257	Legnano	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.
258	Lendinara	1	3	1	—	6	1	—	—	3	
259	Leonforte	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
260	Licata	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni.
261	Littoria	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.
262	Livorno, via dei Fanciulli	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
263	Livorno, via Goldoni	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.
264	Livorno, via E. Rossi	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
265	Loeri	5	2	—	1	17	3	2	1	5	Id.
266	Lodi	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.
267	Lovere	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
268	Lucca, via Corte Portici	5	—	—	1	15	3	2	1	5	Id.
269	Lucca, via S. Ponziano	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.
270	Lucera	4	4	—	1	16	2	1	1	5	Id.
271	Lugo	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.
272	Lussimpiccolo	1	1	1	—	4	1	—	—	2	
273	Macerata	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.
274	Macomer	3	—	1	—	9	2	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
275	Maddaloni	2	3	—	1	9	1	1	1	3	Scuola con più di 200 alunni.
276	Maglie	2	5	—	1	11	1	1	1	4	Id.
277	Mantova, via R. Ardigò	3	—	1	—	9	2	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
278	Mantova, via S. Leoni	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Scuola con più di 200 alunni
279	Marcianise	5	—	—	1	15	3	2	1	5	Id.
280	Marsala	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
281	Martina Franca	2	3	1	—	9	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni
282	Massa Marittima	1	1	1	—	4	1	—	—	2	
		6	1	—	1	19	3	2	1	6	Scuola con più di 200 alunni.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1986021

258	Lendinara	1	3	1	—	6	1	—	—	3		
259	Leonforte	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.	
260	Licata	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni.	
261	Littoria	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.	
262	Livorno, via dei Fanciulli	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.	
263	Livorno, via Goldoni	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.	
264	Livorno, via E. Rossi	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.	
265	Loeri	5	2	—	1	17	3	2	1	5	Id.	
266	Lodi	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.	
267	Lovere	2	—	1	—	6	1	1	—	3		
268	Lucca, via Corte Portici	5	—	—	1	15	3	2	1	5	Id.	
269	Lucca, via S. Ponziano	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.	
270	Lucera	4	4	—	1	16	2	1	1	5	Id.	
271	Lugo	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.	
272	Lussimpiccolo	1	1	1	—	4	1	—	—	2		
273	Macerata	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.	
274	Macomer	3	—	1	—	9	2	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.	
275	Maddaloni	2	3	—	1	9	1	1	1	3	Scuola con più di 200 alunni.	
276	Maglie	2	3	—	1	11	1	1	1	4	Id.	
277	Mantova, via R. Ardigò	3	—	1	—	9	2	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.	
278	Mantova, via S. Leoni	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Scuola con più di 200 alunni	
279	Marcianise	5	—	—	1	15	3	2	1	5	Id.	
280	Marsala	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.	
281	Martina Franca	2	3	1	—	9	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni	
282	Massa Marittima	1	1	1	—	4	1	—	—	2		
283	Matera	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Scuola con più di 200 alunni.	
284	Mazara del Vallo	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.	
285	Melfi	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Id.	
286	Merano	2	—	1	—	6	1	1	—	3		
287	Mercato Saraceno	1	1	1	—	4	1	—	—	2		
288	Messina, via Cesare Battisti	6	4	—	1	22	3	2	1	7	Id.	
289	Messina, via Canova	6	4	—	1	22	3	2	1	7	Id.	
290	Messina, via Cavour	6	5	—	1	23	3	2	1	7	Id.	
291	Messina, via G. Natoli	6	4	—	1	22	3	2	1	7	Id.	

1062

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Numero d'ordine	SEDE	Numero dei corsi completi	Numero delle classi collaterali	Preside con insegnamento	Preside senza insegnamento	Posti di ruolo: Italiano latino storia e geografia	Posti di ruolo: matematica	Posti di ruolo: disegno	Posti di ruolo: segretari	Posti di ruolo: bidelli	Osservazioni
292	Milano, via Alfieri	4	3	—	1	15	2	1	1	5	Scuola con più di 200 alunni.
293	Milano, via Bastioni Volta.	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
294	Milano, via Cagnola.	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
295	Milano, via Campolodigiano .	6	2	—	1	20	3	2	1	6	Id.
296	Milano, via Commenda A .	5	3	—	1	18	3	2	1	6	Id.
297	Milano, via Commenda B .	4	3	—	1	15	2	1	1	5	Id.
298	Milano, via Corridoni. . . .	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.
299	Milano, via Goito A	5	3	—	1	18	3	2	1	6	Id.
300	Milano, via Goito B	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.
301	Milano, via Lulli	5	3	—	1	18	3	2	1	6	Id.
302	Milano, via Orazio.	6	5	—	1	23	3	2	1	7	Id.
303	Milano, via Rivoli	4	6	—	1	18	2	1	1	6	Id.
304	Milano, corso Roma	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
305	Milano, via Sacchini	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
306	Milano, viale S. Michele del Carso	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
307	Milano, via S. Vito A. . . .	5	1	—	1	16	3	2	1	5	Id.
308	Milano, via S. Vito B. . . .	5	1	—	1	16	3	2	1	5	Id.
309	Milano, piazza Sicilia. . . .	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
310	Milano, via Tabacchi . . .	5	1	—	1	16	3	2	1	5	Id.
311	Milano, via Tiepolo	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.
312	Milano, piazzale Tonoli. . .	4	3	—	1	15	2	1	1	5	Id.
313	Milazzo	3	3	—	1	12	2	1	1	4	Id.
314	Mirandola	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Id.
315	Mistretta.	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
316	Modena, via Crasolfi. . . .	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.
317	Modena, via S. Pietro. . . .	5	1	—	1	16	3	2	1	5	Id.
318	Modica	3	5	—	1	14	2	1	1	5	Id.
319	Molfetta	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.
320	Mondovì	5	3	—	1	18	3	2	1	6	Id.
321	Monopoli.	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Id.
322	Monreale	3	4	—	1	13	2	1	1	4	Id.
323	Montevideano	2	3	—	1	9	1	1	1	3	Id.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

295	Milano, via Campolodigiano .	6	2	—	1	20	3	2	1	6	Id.
296	Milano, via Commenda A .	5	3	—	1	18	3	2	1	6	Id.
297	Milano, via Commenda B .	4	3	—	1	15	2	1	1	5	Id.
298	Milano, via Corridoni . . .	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.
299	Milano, via Goito A	5	3	—	1	18	3	2	1	6	Id.
300	Milano, via Goito B	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.
301	Milano, via Lulli	5	3	—	1	18	3	2	1	6	Id.
302	Milano, via Orazio.	6	5	—	1	23	3	2	1	7	Id.
303	Milano, via Rivoli	4	6	—	1	18	2	1	1	6	Id.
304	Milano, corso Roma	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
305	Milano, via Sacchini	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
306	Milano, viale S. Michele del Carso . . . :	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
307	Milano, via S. Vito A. . . .	5	1	—	1	16	3	2	1	5	Id.
308	Milano, via S. Vito B. . . .	5	1	—	1	16	3	2	1	5	Id.
309	Milano, piazza Sicilia. . . .	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
310	Milano, via Tabacchi . . .	5	1	—	1	16	3	2	1	5	Id.
311	Milano, via Tiepolo	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.
312	Milano, piazzale Tonoli . . .	4	3	—	1	15	2	1	1	5	Id.
313	Milazzo	3	3	—	1	12	2	1	1	4	Id.
314	Mirandola	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Id.
315	Mistretta.	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
316	Modena, via Crasolfi. . . .	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.
317	Modena,via S. Pietro. . . .	5	1	—	1	16	3	2	1	5	Id.
318	Modica	3	5	—	1	14	2	1	1	5	Id.
319	Molfetta	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.
320	Mondovì	5	3	—	1	18	3	2	1	6	Id.
321	Monopoli.	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Id.
322	Monreale	3	4	—	1	13	2	1	1	4	Id.
323	Montepulciano	2	3	—	1	9	1	1	1	3	Id.
324	Monza, via Enrico da Monza.	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.
325	Monza, via Lecco	3	—	1	—	9	2	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
326	Mortara	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni.
327	Napoli, viale delle Acacie. .	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
328	Napoli, viale Campi Flegrei .	2	2	—	1	8	1	1	1	3	Id.
329	Napoli, via Cimarosa	4	6	—	1	18	2	1	1	6	Id.

1064

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Numero d'ordine	SEDE	Numero dei corsi completi	Numero delle classi collaterali	Presidi: con insegnamento	Presidi: senza insegnamento	Posti di ruolo: Italiano, latino, storia e geografia	Posti di ruolo: matematica	Posti di ruolo: disegno	Posti di ruolo: segretari	Posti di ruolo: bidelli	Osservazioni
330	Napoli, via Costantinopoli	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Scuola con più di 200 alunni.
331	Napoli, via De Gasparis	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.
332	Napoli, via Egiziaca a Pizzofalcone	4	3	—	1	15	2	1	1	5	Id.
333	Napoli, largo Ferandina	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
334	Napoli, vico Minutoli	5	3	—	1	18	3	2	1	6	Id.
335	Napoli, via Poggio Reale	6	2	—	1	20	3	2	1	6	Id.
336	Napoli, via Pontecorvo	6	4	—	1	22	3	2	1	7	Id.
337	Napoli, via Quercia	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
338	Napoli, via Salvator Rosa	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
339	Napoli, via P. Scura	6	2	—	1	20	3	2	1	6	Id.
340	Napoli, via S. Alfonso dei Liguori	5	—	—	1	15	3	2	1	5	Id.
341	Napoli, via S. Maria in Portico	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.
342	Napoli, via Tarsia	4	6	—	1	18	2	1	1	6	Id.
343	Nardò	2	4	—	1	10	1	1	1	4	Id.
344	Nicastro	3	4	—	1	13	2	1	1	4	Id.
345	Nicosia	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
346	Nicotera	2	2	1	—	8	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
347	Nizza Monferrato	2	2	1	—	8	1	1	1	3	Id.
348	Nocera Inferiore	6	5	—	1	23	3	2	1	7	Scuola con più di 200 alunni.
349	Nola	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
350	Noto	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.
351	Novara, largo Bellini	6	3	—	1	21	3	2	1	6	Id.
352	Novara, via U. Ferrandi	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.
353	Novi Ligure	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
354	Nuoro	4	4	—	1	16	2	1	1	5	Scuola con più di 200 alunni.
355	Orbetello	1	—	1	—	3	1	—	—	2	
356	Oristano	4	4	—	1	16	2	1	1	5	Id.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	Falcone	4	3	—	1	15	2	1	1	5	Id.
333	Napoli, largo Ferandina . .	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
334	Napoli, vico Mimmoli . . .	5	3	—	1	18	3	2	1	6	Id.
335	Napoli, via Poggio Reale . .	6	2	—	1	20	3	2	1	6	Id.
336	Napoli, via Pontecorvo . . .	6	4	—	1	22	3	2	1	7	Id.
337	Napoli, via Quercia	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
338	Napoli, via Salvator Rosa .	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
339	Napoli, via P. Sonra . . .	5	3	—	1	20	3	2	1	6	Id.
340	Napoli, via S. Alfonso dei Liguori	5	—	—	1	15	3	2	1	5	Id.
341	Napoli, via S. Maria in Portico	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.
342	Napoli, via Tarsia	4	6	—	1	18	2	1	1	6	Id.
343	Nardò	2	4	—	1	10	1	1	1	4	Id.
344	Nicastro	3	4	—	1	13	2	1	1	4	Id.
345	Nicosia	12	—	1	—	6	4	1	—	2	
346	Nicotera	2	2	1	—	8	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
347	Nizza Monferrato	2	2	1	—	8	1	1	1	3	Id.
348	Nocera Inferiore	6	3	—	1	23	3	2	1	7	Scuola con più di 200 alunni.
349	Nola	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
350	Noto	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.
351	Novara, largo Bellini . . .	6	3	—	1	21	3	2	1	6	Id.
352	Novara, via G. Ferrandi . .	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.
353	Novi Ligure	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
354	Nuoro	4	4	—	1	16	2	1	1	5	Scuola con più di 200 alunni.
355	Orbetello	1	—	1	—	3	1	—	—	2	
356	Oristano	4	4	—	1	16	2	1	1	5	Id.
357	Ortona a Mare	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
358	Orvieto	2	2	1	—	8	1	1	1	3	Id.
359	Osimo	2	2	1	—	8	1	1	1	3	Id.
360	Ostiglia	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Id.
361	Ostuni	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni.
362	Ottaviano	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Id.
363	Ozieri	2	—	1	—	6	1	1	—	3	

1066

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Numero d'ordine	SEDE	Numero dei corsi completi	Numero delle classi collaterali	Presidi: con insegnamento	Presidi: senza insegnamento	Posti di ruolo: italiano, latino, storia e geografia	Posti di ruolo: matematica	Posti di ruolo: disegno	Posti di ruolo: segretari	Posti di ruolo: bidelli	Osservazioni
364	Padova, via Concariola . .	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Scuola con più di 200 alunni.
365	Padova, via Galilei	4	4	—	1	16	2	1	1	5	Id.
366	Padova, via G. Stampa .	5	2	—	1	17	3	2	1	5	Id.
367	Palermo, via Casalini. . . .	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.
368	Palermo, vicolo Castelnuovo.	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
369	Palermo, via Celso	6	4	—	1	22	3	2	1	7	Id.
370	Palermo, piazza A. Gentile .	6	2	—	1	20	3	2	1	6	Id.
371	Palermo, via Maqueda . . .	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.
372	Palermo, via S. Biagio . . .	6	5	—	1	23	3	2	1	7	Id.
373	Palermo, corso Vittorio Emanuele 75	6	6	—	1	21	3	2	1	7	Id.
374	Palermo, corso Vittorio Emanuele palazzo Geraci	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.
375	Palestrina	1	1	1	—	4	1	—	—	2	
376	Palmi	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
377	Parenzo	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
378	Parma, via Benassi	6	2	—	1	20	3	2	1	6	Id.
379	Parma, via Melloni	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.
380	Parma, piazzale S. Fiora. .	5	—	—	1	15	3	2	1	5	Id.
381	Partanna	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.
382	Partinico	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Id.
383	Paternò	2	3	—	1	9	1	1	1	3	Id.
384	Patti	4	4	—	1	16	2	1	1	5	Id.
385	Pavia, corso Mazzini . . .	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.
386	Pavia, via S. Carlo	3	—	1	—	9	2	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
387	Pavullo nel Frignano . . .	1	—	1	—	3	1	—	—	2	
388	Penne	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Id.
389	Pergola	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
390	Perugia, via del Parione . .	6	3	—	1	21	3	2	1	6	Scuola con più di 200 alunni.
391	Perugia, piazza S. Paolo . .	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.
392	Pesaro, via Italo Balbo . .	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
393	Pesaro, piazza Del Monte. .	3	5	—	1	14	2	1	1	5	Id.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

366	Padova, via G. Stampa .	3	2	—	1	17	3	2	1	6	Id.
367	Palermo, via Casalini. . . .	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.
368	Palermo, vicolo Castelnuovo.	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
369	Palermo, via Celso	6	4	—	1	22	3	2	1	7	Id.
370	Palermo, piazza A. Gentile .	6	2	—	1	20	3	2	1	6	Id.
371	Palermo, via Maqueda . . .	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.
372	Palermo, via S. Biagio . . .	6	5	—	1	23	3	2	1	7	Id.
373	Palermo, corso Vittorio Emanuele 75	6	6	—	1	21	3	2	1	7	Id.
374	Palermo, corso Vittorio Emanuele palazzo Geraci	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.
375	Palestrina	1	1	1	—	4	1	—	—	2	
376	Palmi	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
377	Parenzo	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
378	Parma, via Benassi	6	2	—	1	20	3	2	1	6	Id.
379	Parma, via Melloni	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.
380	Parma, piazzale S. Fiora. .	5	—	—	1	15	3	2	1	5	Id.
381	Partanna	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.
382	Partinico	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Id.
383	Paternò	2	3	—	1	9	1	1	1	3	Id.
384	Patti	4	4	—	1	16	2	1	1	5	Id.
385	Pavia, corso Mazzini . . .	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.
386	Pavia, via S. Carlo	3	—	1	—	9	2	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
387	Pavullo nel Frignano . . .	1	—	1	—	3	1	—	—	2	
388	Penne	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Id.
389	Pergola	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
390	Perugia, via del Parione . .	6	3	—	1	21	3	2	1	6	Scuola con più di 200 alunni.
391	Perugia, piazza S. Paolo . .	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.
392	Pesaro, via Italo Balbo . .	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
393	Pesaro, piazza Del Monte. .	3	3	—	1	14	2	1	1	5	Id.
394	Pescara, via dei Colli. . . .	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.
395	Pescara, via Vitt. Colonna .	5	1	—	1	16	3	2	1	5	Id.
396	Pescara, via V. Veneto . . .	5	1	—	1	16	3	2	1	5	Id.
397	Pescia	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
398	Petralia Sottana	2	4	—	1	10	1	1	1	4	Id.
399	Piacenza, via Romagnosi. .	5	4	—	1	19	3	2	1	6	Id.
400	Piacenza, via X Giugno. . .	5	—	—	1	15	3	2	1	5	Id.
401	Piazza Armerina	4	3	—	1	15	2	1	1	5	Id.

1068

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Numero d'ordine	SEDE	Numero dei corsi completi	Numero delle classi collaterali	Posizione: con insegnamento	Posizione: senza insegnamento	Posti di ruolo: lettere, lingue, storia e geografia	Posti di ruolo: matematica	Posti di ruolo: disegno	Posti di ruolo: segretari	Posti di ruolo: bidelli	Osservazioni
402	Pinerolo	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni.
403	Piombino	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
404	Pisa, via Carducci	5	5	—	1	20	3	2	1	6	Scuola con più di 200 alunni.
405	Pisa, via Pacini	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
406	Pisino	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
407	Pistoia	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.
408	Pola	6	3	—	1	21	3	2	1	6	Id.
409	Pontecorvo	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
410	Pontedera	2	3	—	1	9	1	1	1	3	Scuola con più di 200 alunni.
411	Pontremoli	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
412	Pordenone	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Id.
413	Portici	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Scuola con più di 200 alunni.
414	Portoferraio	1	—	1	—	3	1	—	—	2	
415	Postumia	1	—	1	—	3	1	—	—	2	
416	Potenza, via Brianza	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Id.
417	Potenza, via Roma	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
418	Pozzuoli	3	1	—	1	16	2	1	1	4	Id.
419	Praia a Mare	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
420	Prato	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni.
421	Procida	1	1	1	—	4	1	—	—	2	
422	Ragusa	6	3	—	1	21	3	2	1	6	Id.
423	Ravenna, piazza Anita A.	4	3	—	1	15	2	1	1	5	Id.
424	Ravenna, piazza Anita B.	3	3	—	1	12	2	1	1	4	Id.
425	Recanati	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
426	Reggio Calabria, via T. Campanella	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Scuola con più di 200 alunni.
427	Reggio Calabria, via Cesare	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

												150 alunni.
404	Pisa, via Carducci	5	5	—	1	20	3	2	1	6	Scuola con più di 200 alunni.
405	Pisa, via Pacini	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
406	Pisino	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
407	Pistoia	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.
408	Pola	6	3	—	1	21	3	2	1	6	Id.
409	Pontecorvo	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
410	Pontedera	2	3	—	1	9	1	1	1	3	Scuola con più di 200 alunni.
411	Pontremoli	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
412	Pordenone	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Id.
413	Portici	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Scuola con più di 200 alunni.
414	Portoferraio	1	—	1	—	3	1	—	—	2	
415	Postumia	1	—	1	—	3	1	—	—	2	
416	Potenza, via Brianza	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Id.
417	Potenza, via Roma	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
418	Pozzuoli	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Id.
419	Praia a Mare	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
420	Prato	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni.
421	Procida	1	1	1	—	4	1	—	—	2	
422	Ragusa	6	3	—	1	21	3	2	1	6	Id.
423	Ravenna, piazza Anita A.	4	3	—	1	15	2	1	1	5	Id.
424	Ravenna, piazza Anita B.	3	3	—	1	12	2	1	1	4	Id.
425	Recanati	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
426	Reggio Calabria, via T. Campanella	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Scuola con più di 200 alunni.
427	Reggio Calabria, via Georgia	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
428	Reggio Calabria, via Pensilvania	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
429	Reggio Calabria, corso Vittorio Emanuele	6	3	—	1	21	3	2	1	6	Id.
430	Reggio Emilia, via S. Pietro	5	2	—	1	17	3	2	1	5	Id.
431	Reggio Emilia, via L. Spallanzani	6	2	—	1	20	3	2	1	6	Id.
432	Riccione	1	3	1	—	6	1	—	—	3	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Numero d'ordine	SEDE	Numero delle classi complete	Numero delle classi collaterali	Presidi: con insegnamento	Presidi: senza insegnamento	Posti di ruolo: italiano latino storia e geografia	Posti di ruolo: matematica	Posti di ruolo: disegno	Posti di ruolo: applicati	Posti di ruolo: bidelli	Osservazioni
433	Rieti	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Scuola con più di 200 alunni.
434	Rimini	6	5	—	1	23	3	2	1	7	Id.
435	Ripatransone	1	1	1	—	4	1	—	—	2	
436	Riva del Garda	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
437	Rocca S. Casciano	1	—	1	—	3	1	—	—	2	
438	Roma, via Asmara	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.
439	Roma, via degli Astalli	5	1	—	1	16	3	2	1	5	Id.
440	Roma, via Boccioni	6	5	—	1	23	3	2	1	7	Id.
441	Roma, via Cairoli	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
442	Roma, via Cerveteri	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
443	Roma, via Col di Lana	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
444	Roma, via Giulia	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
445	Roma, piazza Indipendenza	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.
446	Roma, via Machiavelli	4	4	—	1	16	2	1	1	5	Id.
447	Roma, via Manin	3	3	—	1	12	2	1	1	4	Id.
448	Roma, via Medaglie d'Oro	4	4	—	1	16	2	1	1	5	Id.
449	Roma, via Mordini	6	2	—	1	20	3	2	1	6	Id.
450	Roma, via Palestro	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.
451	Roma, via Portico d'Ottavia	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Id.
452	Roma, via G. da Procida	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
453	Roma, via Salaria	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
454	Roma, via S. Giovanni in Laterano	6	3	—	1	21	3	2	1	6	Id.
455	Roma, via della Scrofa	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
456	Roma, piazza Sempione	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.
457	Roma, via Sicilia	6	4	—	1	22	3	2	1	7	Id.
458	Roma, via Sora	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Id.
459	Roma, via Sebenico	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.
460	Roma, via Tuscolana 200	6	5	—	1	23	3	2	1	7	Id.
461	Roma, via Tuscolana 372	5	3	—	1	18	3	2	1	6	Id.
462	Roma, via Federico Torre	3	3	—	1	12	2	1	1	4	Id.
463	Roma via E. Q. Visconti	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
464	Roma-Lido	2	2	1	—	8	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

435	Ripatransone	1	1	1	—	4	1	—	—	2		
436	Riva del Garda	2	—	1	—	6	1	1	—	3		
437	Rocca S. Casciano.	1	—	1	—	3	1	—	—	2		
438	Roma, via Asmara	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.	
439	Roma, via degli Astalli. . .	5	1	—	1	18	3	2	1	6	Id.	
440	Roma, via Boccioni	6	5	—	1	23	3	2	1	7	Id.	
441	Roma, via Cairoli	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.	
442	Roma, via Cerveteri	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.	
443	Roma, via Col di Lana . .	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.	
444	Roma, via Giulia	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.	
445	Roma, piazza Indipendenza.	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.	
446	Roma, via Machiavelli . . .	4	4	—	1	16	2	1	1	5	Id.	
447	Roma, via Manin	3	3	—	1	12	2	1	1	4	Id.	
448	Roma, via Medaglie d'Oro .	4	4	—	1	16	2	1	1	5	Id.	
449	Roma, via Mordini.	6	2	—	1	20	3	2	1	6	Id.	
450	Roma, via Palestro	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.	
451	Roma, via Portico d'Ottavia	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Id.	
452	Roma, via G. da Procida . .	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.	
453	Roma, via Salaria	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.	
454	Roma, via S. Giovanni in Laterano	6	3	—	1	21	3	2	1	6	Id.	
455	Roma, via della Scrofa . . .	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.	
456	Roma, piazza Sempione . .	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.	
457	Roma, via Sicilia	6	4	—	1	22	3	2	1	7	Id.	
458	Roma, via Sora	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Id.	
459	Roma, via Sebenico	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.	
460	Roma, via Tuscolana 200. .	6	5	—	1	23	3	2	1	7	Id.	
461	Roma, via Tuscolana 372. .	5	3	—	1	18	3	2	1	6	Id.	
462	Roma, via Federico Torre .	3	3	—	1	12	2	1	1	4	Id.	
463	Roma via E. Q. Visconti .	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.	
464	Roma-Lido	2	2	1	—	8	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.	
465	Rossano	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Id.	
466	Rovereto	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni.	
467	Rovigno	1	—	1	—	3	1	—	—	2		
468	Rovigo	6	2	—	1	20	3	2	1	6	Id.	
469	Sala Consilina	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.	
470	Salemi	2	—	1	—	6	1	1	—	3		

1072

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Numero d'ordine	SEDE	Numero dei corsi completi	Numero delle classi collaterali	Presidi: con insegnamento	Presidi: senza insegnamento	Posti di ruolo: di ritmo latino storia e geografia	Posti di ruolo: matematica	Posti di ruolo: disegno	Posti di ruolo: segretari	Posti di ruolo: bidelli	Osservazioni
471	Salerno, largo del Campo . .	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Scuola con più di 200 alunni.
472	Salerno, corso Garibaldi . .	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
473	Salerno, piazza S. Francesco.	4	5	—	1	17	2	1	1	5	Id.
474	Salò	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
475	Saluzzo	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.
476	S. Benedetto del Tronto . .	3	3	—	1	12	2	1	1	4	Id.
477	S. Demetrio Corone	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
478	S. Donà di Piave	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
479	S. Ginesio	1	1	1	—	4	1	—	—	2	
480	S. Miniato	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
481	S. Pietro al Natisone. . . .	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
482	S. Remo	2	4	—	1	10	1	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni.
483	S. Severino Marche	1	1	1	—	4	1	—	—	2	
484	S. Severino Rota	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.
485	S. Severo	5	—	—	1	15	3	2	1	5	Id.
486	S. Angelo dei Lombardi. . .	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
487	S. Maria Capua Vetere . . .	4	2	—	1	11	2	1	1	5	Id.
488	Sapri	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.
489	Sarzana	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Id.
490	Sassari, piazza d'Armi . .	6	3	—	1	21	3	2	1	6	Id.
491	Sassari, via S. Rolando. . .	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
492	Sassocorvaro	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
493	Savigliano	1	1	1	—	4	1	—	—	2	
494	Savignano sul Rubicone . .	1	1	1	—	4	1	—	—	2	
495	Savona, via Don Bosco. . .	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.
496	Savona, via Manzoni. . . .	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.
497	Sciacca	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
498	Scieli	3	3	—	1	12	2	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni.
499	Senigallia	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Id.
500	Sessa Aurunca	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

474	Salò	2	—	1	—	6	1	1	—	3		
475	Saluzzo	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.	
476	S. Benedetto del Tronto	3	3	—	1	12	2	1	1	4	Id.	
477	S. Demetrio Corone	1	2	1	—	5	1	—	—	2		
478	S. Donà di Piave	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.	
479	S. Ginesio	1	1	1	—	4	1	—	—	2		
480	S. Miniato	2	—	1	—	6	1	1	—	3		
481	S. Pietro al Natisone	2	—	1	—	6	1	1	—	3		
482	S. Remo	2	3	—	1	10	1	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni.	
483	S. Severino Marche	1	1	1	—	4	1	—	—	2		
484	S. Severino Rota	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.	
485	S. Severo	5	—	—	1	15	3	2	1	5	Id.	
486	S. Angelo dei Lombardi	1	2	1	—	5	1	—	—	2		
487	S. Maria Capua Vetere	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.	
488	Sapri	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.	
489	Sarzana	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Id.	
490	Sassari, piazza d'Armi	6	3	—	1	12	3	2	1	6	Id.	
491	Sassari, via S. Rolando	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.	
492	Sassocorvaro	1	2	1	—	6	1	—	—	2		
493	Savigliano	1	1	1	—	4	1	—	—	2		
494	Savignano sul Rubicone	1	1	1	—	4	1	—	—	2		
495	Savona, via Don Bosco	4	2	—	1	13	2	1	1	5	Id.	
496	Savona, via Manzoni	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.	
497	Sciacca	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.	
498	Sclafi	3	3	—	1	12	2	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni.	
499	Senigallia	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Id.	
500	Sessa Aurunca	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.	
501	Sezze	1	2	1	—	5	1	—	—	2		
502	Siena, via Mattioli	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.	
503	Siena, via Roma	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.	
504	Siracusa, via A. Diaz	5	1	—	1	16	3	2	1	5	Id.	
505	Siracusa, via Veneto	4	3	—	1	15	2	1	1	5	Id.	
506	Sondrio	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.	
507	Sora	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Id.	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Numero d'ordine	SEDE	Numero dei corsi completi	Numero delle classi collaterali	Preside: con insegnamento	Preside: senza insegnamento	Posti di ruolo: italiano latino storia e geografia	Posti di ruolo: matematica	Posti di ruolo: disegno	Posti di ruolo: segretari	Posti di ruolo: bidelli	Osservazioni
508	Soresina	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
509	Sorrento	5	2	—	1	17	3	2	1	5	Scuola con più di 200 alunni.
510	Spoleto	5	—	—	1	15	3	2	1	5	Id.
511	Stradella	4	3	—	1	15	2	1	1	5	Id.
512	Subiaco	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
513	Sulmona	5	3	—	1	18	3	2	1	6	Id.
514	Susa	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
515	Taranto, piazza Bettolo	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
516	Taranto, via Crispi	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
517	Taranto, piazza della Vittoria	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.
518	Tarvisio	1	1	1	—	4	1	—	—	2	
519	Taurianova	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
520	Tempio Pausania	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
521	Teramo, via Crispi	5	6	—	1	21	3	2	1	6	Scuola con più di 200 alunni.
522	Teramo, via de Vincentiis	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.
523	Termini Imerese	3	3	—	1	12	2	1	1	4	Id.
524	Termoli	1	3	1	—	6	1	—	—	3	
525	Terni, via Coletti A	4	2	—	1	11	2	1	1	5	Id.
526	Terni, via Coletti B	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.
527	Terracina	2	2	1	—	8	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
528	Tione	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
529	Tivoli	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Scuola con più di 200 alunni.
530	Todi	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
531	Tolentino	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
532	Tolmezzo	2	2	1	—	8	1	1	1	3	Id.
533	Tolmino	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
534	Torino, via Duchessa Jolanda	5	2	—	1	17	3	2	1	5	Scuola con più di 200 alunni.
535	Torino, via Giacosa	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.
536	Torino, via M. Gioia	6	5	—	1	23	3	2	1	7	Id.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

511	Stradella	4	3	—	1	15	2	1	1	5	Id.	
512	Subiaco	2	—	1	—	6	1	1	—	3		
513	Sulmona	5	3	—	1	18	3	2	1	6	Id.	
514	Susa	2	—	1	—	6	1	1	—	3		
515	Taranto, piazza Bettolo. . .	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.	
516	Taranto, via Crispi	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.	
517	Taranto, piazza della Vittoria	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.	
518	Tarvisio	1	1	1	—	4	1	—	—	2		
519	Taurianova	1	2	1	—	5	1	—	—	2		
520	Tempio Pausania	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.	
521	Teramo, via Crispi	5	6	—	1	21	3	2	1	6	Scuola con più di 200 alunni.	
522	Teramo, via de Vincentiis .	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.	
523	Ternini Imerese	3	3	—	1	12	2	1	1	4	Id.	
524	Termoli	1	3	1	—	6	1	—	—	3		
525	Terni, via Coletti A	4	2	—	1	11	2	1	1	5	Id.	
526	Terni, via Coletti B	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Id.	
527	Terracina	2	2	1	—	8	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.	
528	Tione	2	—	1	—	6	1	1	—	3		
529	Tivoli	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Scuola con più di 200 alunni.	
530	Todi	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.	
531	Tolentino	1	2	1	—	5	1	—	—	2		
532	Tolmezzo	2	2	1	—	8	1	1	1	3	Id.	
533	Tolmino	2	—	1	—	6	1	1	—	3		
534	Torino, via Duchessa Jolanda.	5	2	—	1	17	3	2	1	5	Scuola con più di 200 alunni.	
535	Torino, via Giacosa	6	6	—	1	24	3	2	1	7	Id.	
536	Torino, via M. Gioia	6	5	—	1	23	3	2	1	7	Id.	
537	Torino, via Parma.	6	2	—	1	20	3	2	1	6	Id.	
538	Torino, via Piave	5	2	—	1	17	3	2	1	5	Id.	
539	Torino, via S. Quintino. . .	6	2	—	1	20	3	2	1	6	Id.	
540	Torino, via L. Scaraglio. . .	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.	
541	Torre Annunziata, via Eolo.	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.	
542	Torre Annunziata, via Marasca	5	1	—	1	16	3	2	1	5	Id.	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Numero d'ordine	SEDE	Numero dei corsi completi	Numero delle classi collaterali	Presidi: con insegnamento	Presidi: senza insegnamento	Posti di ruolo: italiano latino storia e geografia	Posti di ruolo: matematica	Posti di ruolo: disegno	Posti di ruolo: segretari	Posti di ruolo: bidelli	Osservazioni
543	Torre del Greco	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni.
544	Tortona	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
545	Trani	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Id.
546	Trapani, via Mancina	5	1	—	1	16	3	2	1	5	Scuola con più di 200 alunni.
547	Trapani, via Mazzini	6	2	—	1	20	3	2	1	6	Id.
548	Trento, via Carlo Esterle	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.
549	Trento, via L. Marchetti	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.
550	Treviglio	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
551	Treviso	6	2	—	1	20	3	2	1	6	Id.
552	Trieste, via G. Corsi	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.
553	Trieste, via Corsica	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Id.
554	Trieste, via A. Diaz	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
555	Trieste, piazza A. Hortis	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
556	Trieste, viale Regina Margherita	5	1	—	1	16	3	2	1	5	Id.
557	Trieste, via P. Veronese	5	2	—	1	17	3	2	1	5	Id.
558	Trieste, viale XX Settembre	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.
559	Udine, via Cairoli	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Id.
560	Udine, via Crispi	6	3	—	1	21	3	2	1	6	Id.
561	Umbertide	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
562	Urbino	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.
563	Vallo della Lucania	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Id.
564	Varese, viale delle Vittorie	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.
565	Varese, via Sacco	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.
566	Velletri	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.
567	Venezia, Castello 2821	5	—	—	1	15	3	2	1	5	Id.
568	Venezia, Calle S. Caterina, 4942	5	—	—	1	15	3	2	1	5	Id.
	[illegible]										Id.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

544	Tortona	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
545	Trani	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Id.
546	Trapani, via Mancina . . .	5	1	—	1	16	3	2	1	5	Scuola con più di 200 alunni.
547	Trapani, via Mazzini. . . .	6	2	—	1	20	3	2	1	6	Id.
548	Trento, via Carlo Esterle . .	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.
549	Trento, via L. Marchetti . .	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.
550	Treviglio	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
551	Treviso	6	2	—	1	20	3	2	1	6	Id.
552	Trieste, via G. Corsi	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.
553	Trieste, via Corsica	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Id.
554	Trieste, via A. Diaz	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
555	Trieste, piazza A. Hortis . .	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
556	Trieste, viale Regina Margherita	5	1	—	1	16	3	2	1	5	Id.
557	Trieste, via P. Veronese. . .	5	2	—	1	17	3	2	1	5	Id.
558	Trieste, viale XX Settembre	6	1	—	1	19	3	2	1	6	Id.
559	Udine, via Cairoli	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Id.
560	Udine, via Crispi	6	3	—	1	21	3	2	1	6	Id.
561	Umbertide	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
562	Urbino	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.
563	Vallo della Lucania	3	1	—	1	10	2	1	1	4	Id.
564	Varese, viale delle Vittorie .	6	—	—	1	18	3	2	1	6	Id.
565	Varese, via Sacco	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.
566	Velletri.	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.
567	Venezia, Castello 2821 . . .	5	—	—	1	15	3	2	1	5	Id.
568	Venezia, Calle S. Caterina, 4942	5	—	—	1	15	3	2	1	5	Id.
569	Venezia, via S. Giovanni Laterano 6395	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.
570	Venezia, S. Trovaso 1073. .	4	2	—	1	14	2	1	1	5	Id.
571	Venezia-Mestre	5	1	—	1	16	3	2	1	5	Id.
572	Ventimiglia	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
573	Verbania Pallanza	2	1	1	—	7	1	1	1	3	Id.
574	Vercelli, via Carducci. . . .	4	—	—	1	12	2	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Numero d'ordine	SEDE	Numero dei corsi completi	Numero delle classi collaterali	Posti: con insegnamento	Posti: senza insegnamento	Posti di ruolo: Italiano lettere storia e geografia	Posti di ruolo: matematica	Posti di ruolo: disegno	Posti di ruolo: applicazioni speciali	Posti di ruolo: totale	Osservazioni
575	Vercelli, viale Regina Margherita	4	1	—	1	13	2	1	1	4	Scuola con più di 200 alunni.
576	Veroli	3	—	—	1	9	2	1	1	3	Id.
577	Verona, piazza Bernardi	6	2	—	1	20	3	2	1	6	Id.
578	Verona, via Bertoni	5	3	—	1	18	3	2	1	6	Id.
579	Viadana	2	2	1	—	8	1	1	1	3	Scuola con più di 150 alunni.
580	Viareggio, piazza Principe Amedeo A	6	5	—	1	23	3	2	1	7	Scuola con più di 200 alunni.
581	Viareggio, piazza Principe Amedeo B	3	3	—	1	12	2	1	1	4	Id.
582	Vibo Valentia, piazza Garibaldi	6	4	—	1	22	3	2	1	7	Id.
583	Vibo Valentia, corso Umberto I	1	1	1	—	4	1	—	—	2	
584	Vicenza, via Riale	5	4	—	1	19	3	2	1	6	Id.
585	Vicenza, via IX Maggio	4	5	—	1	17	2	1	1	5	Id.
586	Vigevano	2	—	1	—	6	1	1	—	3	
587	Vipiteno	1	—	1	—	3	1	—	—	2	
588	Viterbo	5	4	—	1	19	3	2	1	6	Id.
589	Vittoria	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Id.
590	Vittorio Veneto	1	2	1	—	5	1	—	—	2	
591	Voghera	2	2	—	1	8	1	1	1	3	Id.
592	Volterra	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Id.
593	Zara	3	2	—	1	11	2	1	1	4	Id.
		2.177	1.144	170	423	7.673	1.201	725	478	2.588	

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'istruzione pubblica
ARANGIO RUIZ

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 904

Ricostituzione dei comuni di Casignana, Caraffa del Bianco, S. Agata del Bianco e Samo.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 31 maggio 1928, n. 1504;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I Comuni di Casignana, Caraffa del Bianco, S. Agata del Bianco e Samo, fusi con R. decreto 31 maggio 1928, n. 1504, con l'unica denominazione di Samo di Calabria, sono ricostituiti con la circoscrizione precisistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Reggio Calabria, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suindicati.

Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti Comuni e quello di Samo di Calabria saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 31 maggio 1928, n. 1504.

Al personale già in servizio presso il comune di Samo di Calabria e che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle [illegible] decreti del Regno d'Italia, mandando a

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 905.

Ricostituzione del comune di Villanovaforru (Cagliari).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 29 dicembre 1927, n. 2659;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Villanovaforru, aggregato con R. decreto 29 dicembre 1927, n. 2659, al comune di Collinas, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Collinas e Villanovaforru.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Villanovaforru e quello del comune di Collinas saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti e i gradi relativi non potranno essere superiori a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 29 dicembre 1927, n. 2659.

Al personale già in servizio presso il comune di Collinas che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli godati all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I comuni di Casignana, Caraffa del Bianco, S. Agata del Bianco e Samo, fusi con R. decreto 31 maggio 1928, n. 1504, con l'unica denominazione di Samo di Calabria, sono ricostituiti con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Reggio Calabria, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suindicati.

Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti Comuni e quello di Samo di Calabria saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 31 maggio 1928, n. 1504.

Al personale già in servizio presso il comune di Samo di Calabria e che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 29. — FRESA

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Villanovaforru, aggregato con R. decreto 29 dicembre 1927, n. 2659, al comune di Collinas, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Collinas e Villanovaforru.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Villanovaforru e quello del comune di Collinas saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti e i gradi relativi non potranno essere superiori a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 29 dicembre 1927, n. 2659.

Al personale già in servizio presso il comune di Collinas che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 29. — FRESA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 70.

Norme per agevolare l'iscrizione dei cittadini nelle liste elettorali.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti il decreto legislativo Luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 247, il decreto del Ministro per l'interno 24 ottobre 1944 e il decreto legislativo Luogotenenziale 12 aprile 1945, n. 201, sulla formazione delle liste elettorali;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 23, per la estensione alle donne del diritto di voto;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944 n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 643, concernente norme per l'accertamento dei precedenti penali nei riguardi delle donne da iscriversi nelle liste elettorali;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, di concerto col Ministro per la grazia e giustizia;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Ai fini della iscrizione nelle liste elettorali dei cittadini d'ambo i sessi, per i quali non siano stati ancora compiuti gli atti prescritti dall'art. 4 del decreto del Ministro per l'interno, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 20 gennaio 1945, possono tener luogo delle certificazioni dei casellari giudiziari analoghe attestazioni da rilasciarsi dalle Questure e dai Comandi dei Reali carabinieri in conformità delle disposizioni seguenti.

Art. 2.

Entro dieci giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, ciascun Comune trasmetterà un elenco con le generalità di coloro pei quali non si sia potuta ottenere l'attestazione dal casellario giudiziale:

a) alle Questure del luogo di residenza, pei cittadini residenti nei Comuni capoluoghi di provincia;

b) al Comando della stazione dei carabinieri Reali competente territorialmente, per i residenti negli altri Comuni.

Art. 3.

Le Questure e i carabinieri Reali, eseguite le opportune ricerche negli atti esistenti presso i rispettivi uffici, restituiranno ai Comuni richiedenti, entro dieci [illegible] scritti dall'art. 4 del decreto del Ministro per l'interno 24 ottobre 1944. Tale adempimento deve aver luogo a mezzo del telegrafo.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA — TOGLIATTI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9 foglio n. 21. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 20 febbraio 1946, n. 71.

Autorizzazione al Ministro per il tesoro di iscrivere in bilancio le somme richieste dal Governo Militare Alleato per far fronte alle occorrenze delle Forze Armate Alleate in Italia.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad iscrivere in bilancio, con propri decreti, le somme occorrenti per mettere il Governo Militare Alleato in grado di far fronte alle necessità delle Forze Armate Alleate in Italia, in dipendenza delle clausole dell'armistizio e di successivi accordi.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1586021

liste elettorali;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 23, per la estensione alle donne del diritto di voto;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944 n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 643, concernente norme per l'accertamento dei precedenti penali nei riguardi delle donne da iscriversi nelle liste elettorali;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, di concerto col Ministro per la grazia e giustizia;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Ai fini della iscrizione nelle liste elettorali dei cittadini d'ambo i sessi, per i quali non siano stati ancora compiuti gli atti prescritti dall'art. 4 del decreto del Ministro per l'interno, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 20 gennaio 1945, possono tener luogo delle certificazioni dei casellari giudiziari analoghe attestazioni da rilasciarsi dalle Questure e dai Comandi dei Reali carabinieri in conformità delle disposizioni seguenti.

Art. 2.

Entro dieci giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, ciascun Comune trasmetterà un elenco con le generalità di coloro pei quali non si sia potuta ottenere l'attestazione dal casellario giudiziale:

a) alle Questure del luogo di residenza, pei cittadini residenti nei Comuni capoluoghi di provincia;

b) al Comando della stazione dei carabinieri Reali competente territorialmente, per i residenti negli altri Comuni.

Art. 3.

Le Questure e i carabinieri Reali, eseguite le opportune ricerche negli atti esistenti presso i rispettivi uffici, restituiranno ai Comuni richiedenti, entro dieci giorni dalla ricezione, l'elenco predetto, previa apposizione dell'annotazione « Nulla » a fianco di ciascun nominativo per il quale non risulti alcuna precedente condanna per delitto o altra causa di ineleggibilità ed allegheranno per gli altri nominativi, un'attestazione in cui siano riportate le risultanze a loro carico.

Qualora l'autorità di pubblica sicurezza competente per territorio non sia in grado di fornire, per distruzione degli atti di archivio od altra causa, le informazioni richieste oppure queste non siano sufficienti per un concreto giudizio ai fini dell'eventuale esclusione dalle liste, rimane fermo l'adempimento degli atti pre-

legge [illegible]

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

De Gasperi — Romita — Togliatti

Visto, *il Guardasigilli*: Togliatti
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 21. — Frasca

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 20 febbraio 1946, n. 71.

Autorizzazione al Ministro per il tesoro di iscrivere in bilancio le somme richieste dal Governo Militare Alleato per far fronte alle occorrenze delle Forze Armate Alleate in Italia.

UMBERTO DI SAVOIA
Principe di Piemonte
Luogotenente Generale del Regno

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad iscrivere in bilancio, con propri decreti, le somme occorrenti per mettere il Governo Militare Alleato in grado di far fronte alle necessità delle Forze Armate Alleate in Italia, in dipendenza delle clausole dell'armistizio e di successivi accordi.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 20 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

De Gasperi — Corbino

Visto, *il Guardasigilli*: Togliatti
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 32 — Frasca

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 23 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società anonima Baruffaldi & C., con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima Baruffaldi & C., con sede in Milano, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società anonima Baruffaldi & C., con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Zanropè Franco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(628)

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 26 luglio 1940, con il quale la Società Saint Gobain (Fabbrica pisana di specchi e lastre colate di vetro), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 26 luglio 1940, con il quale la Società Saint Gobain (Fabbrica pisana di specchi e lastre colate di vetro, con sede centrale a Milano), è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 26 luglio 1940, [illegible] Società Saint Gobain (Fabbrica pisana di

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società tecnica Italiana di Felix Albig, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società tecnica italiana di Felix Halbig, con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 52 (importazione articoli da disegno), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società tecnica italiana di Felix Albig, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il rag. Campelli Pietro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(630)

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della S. A. Italiana Original Melichar, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la S. A. Italiana Original Melichar, con sede in Milano, via Lambrate n. 18 (commercio macchine agricole), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

con sede in Milano, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società anonima Baruffaldi & C., con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Zancopè Franco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 febbraio 1946

(628) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 26 luglio 1940, con il quale la Società Saint Gobain (Fabbrica pisana di specchi e lastre colate di vetro), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 26 luglio 1940, con il quale la Società Saint Gobain (Fabbrica pisana di specchi e lastre colate di vetro, con sede centrale a Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1199;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 23;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 26 luglio 1940, con cui la Società Saint Gobain (Fabbrica pisana di specchi e lastre colate di vetro, con sede centrale a Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte del sig. René Grandgeorge, delegato dal Consiglio di amministrazione della Société Anonyme de Saint Gobain Chauny et Cirey, di Parigi, o per esso dal suo procuratore speciale signor Jean Pierre Fontalirau, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 febbraio 1946

(627) *Il Ministro*: CORBINO

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società tecnica italiana di Felix Haibig, con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 52 (importazione articoli da disegno), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società tecnica italiana di Felix Albig, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il rag. Campelli Pietro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(630)

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della S. A. Italiana Original Melichar, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1199;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la S. A. Italiana Original Melichar, con sede in Milano, via Lambrate n. 18 (commercio macchine agricole), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La S. A. Italiana Original Melichar, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Bianchi Alberto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 febbraio 1946

(631) *Il Ministro*: CORBINO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1085

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Elpewe S. A. Lagbein-Phanhauser in liquidazione, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Elpewe S. A. Lagbein - Phanhauser in liquidazione, con sede in Milano, via Stresa n. 15 (impianti galvanici e prodotti chimici), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Elpewe S. A. Lagbein - Phanhauser in liquidazione, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il sig. Cameroni Arturo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(634)

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della S. A. Enrico Depas, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la S. A. Enrico Depas, con sede in Milano, via Giulini n. 4 (commercio e rappresentanza prodotti chimici), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale la Rappresentanza italiana della Compagnia francese di assicurazione « Du Phenix », con sede in Roma, è stata sottoposta a sindacato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale è stata sottoposta a sindacato la Rappresentanza italiana della Compagnia francese di assicurazione « Du Phenix », con sede in Roma, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del provvedimento succitato e che nell'attuale situazione si ravvisi l'opportunità che l'indicata rappresentanza venga liberata dai vincoli conseguenti al sindacato;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale la Rappresentanza italiana della Compagnia francese di assicurazione « Du Phenix », con sede in Roma, è stata sottoposta a sindacato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(626)

DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1946.

Autorizzazione alla Banca popolare di Novara a fungere da agenzia della Banca d'Italia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 22 dicembre 1945 del Ministro per il tesoro, col quale, insieme alle altre, veniva autorizzata la Banca popolare cooperativa anonima di Novara, a fungere da agenzia della Banca d'Italia, ai fini dell'art. 10 del decreto Ministeriale 8 dicembre 1934;

Essendo « Banca popolare di Novara » e non « Banca popolare cooperativa anonima di Novara » la nuova ragione sociale di detta Banca;

declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021

sa n. 15 (impianti galvanici e prodotti chimici), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Elpewe S. A. Lagbein - Phanhanser in liquidazione, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il sig. Cameroni Arturo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 febbraio 1946

Il Ministro: Corbino

(634)

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della S. A. Enrico Depas, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1160;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la S. A. Enrico Depas, con sede in Milano, via Giulia n. 4 (commercio e rappresentanza prodotti chimici), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La S. A. Enrico Depas, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il signor Covini Giovanni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 febbraio 1946

Il Ministro: Corbino

(633)

sivo n. 1160;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del provvedimento succitato e che nell'attuale situazione si ravvisa l'opportunità che l'indicata rappresentanza venga liberata dai vincoli conseguenti al sindacato;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale la Rappresentanza italiana della Compagnia francese di assicurazione « Du Pheuix », con sede in Roma, è stata sottoposta a sindacato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 febbraio 1946

Il Ministro: Corbino

(626)

DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1946.

Autorizzazione alla Banca popolare di Novara a fungere da agenzia della Banca d'Italia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 22 dicembre 1945 del Ministro per il tesoro, col quale, insieme alle altre, veniva autorizzata la Banca popolare cooperativa anonima di Novara, a fungere da agenzia della Banca d'Italia, ai dati dell'art. 10 del decreto Ministeriale 8 dicembre 1931;

Essendo « Banca popolare di Novara » e non « Banca popolare cooperativa anonima di Novara » la nuova ragione sociale di detta Banca;

Decreta:

Nelle banche autorizzate a fungere da agenzia della Banca d'Italia con decreto 22 dicembre 1945 del Ministro per il tesoro, è inclusa la « Banca popolare di Novara », nuova ragione sociale della « Banca popolare cooperativa anonima di Novara ».

Roma, addì 26 febbraio 1946

Il Ministro: Corbino

(640)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 7 luglio 1940, con il quale la S. A. « La Voce del Padrone, Columbia, Marconiphone », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 7 luglio 1940, con il quale la S. A. « La Voce del Padrone, Columbia, Marconiphone », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1190;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà di azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 7 luglio 1940, con cui la S. A. « La Voce del Padrone, Columbia, Marconiphone », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso da parte dei suoi normali organi amministrativi che, a norma del 2° comma dell'art. 3 del predetto R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1190, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(625)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 2 marzo 1946:

Pagnoni Mario, notaio residente nel comune di Calusco d'Adda, distretto notarile di Bergamo, è trasferito nel comune di Gazzaniga, stesso distretto;

Cucchi Giuseppe, notaio residente nel comune di Volpago del Montello, distretto notarile di Treviso, è trasferito nel comune di Travagliato, distretto notarile di Brescia;

Nigro Francesco Paolo, notaio residente nel comune di [illegible], distretto di Foggia, è trasferito nel comune

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Potenza ad assumere un mutuo di L. 8.000.000 pel pareggio del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale 13 dicembre 1945, l'Amministrazione provinciale di Potenza è stata autorizzata ad assumere un mutuo di L. 8.000.000 pel pareggio del bilancio 1945.

(646)

MINISTERO DEL TESORO

PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO

Diffida

per smarrimento di quietanza di deposito provvisorio

Il Ministero del tesoro, Provveditorato generale dello Stato, denuncia lo smarrimento della quietanza di deposito provvisorio n. 198, di L. 5000, rilasciata dalla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Pistoia il 12 maggio 1943, alla ditta Umberto Bartolomei di Lanciano (Pistoia).

Si diffida chiunque vi abbia interesse, che trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento, questo Provveditorato generale provvederà a richiedere alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Pistoia l'emissione del certificato mod. 128 *T* in luogo della quietanza del deposito provvisorio predetto e al successivo svincolo del deposito stesso.

Roma, addì 4 marzo 1946

p. *Il Provveditore generale dello Stato*
Ricci

(647)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 6 marzo 1946 - N. 55.

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	3,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8595	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
Italia (Romany)	30,20	Unione Sud Afr.	403,70

Rendita 3,50 % 1906	96,475
Id. 3,50 % 1902	92 —
Id. 3 % lordo	84,30
Id. 5 % 1935	97,75
Redimibile 3,50 % 1934	85,50
Id. 5 % 1939	97,325

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788081

...o 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà di azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 7 luglio 1940, con cui la S. A. « La Voce del Padrone, Columbia, Marconiphone », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso da parte dei suoi normali organi amministrativi che, a norma del 2° comma dell'art. 3 del predetto R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 febbraio 1946

(625) *Il Ministro*: CORBINO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 2 marzo 1946:

Paganoni Mario, notaio residente nel comune di Caltisco d'Adda, distretto notarile di Bergamo, è traslocato nel comune di Gazzaniga, stesso distretto;

Cuccia Giuseppe, notaio residente nel comune di Volpago del Montello, distretto notarile di Treviso, è traslocato nel comune di Travagliato, distretto notarile di Brescia;

Nigro Francesco Paolo, notaio residente nel comune di Bellcelo, distretto notarile di Foggia, è traslocato nel comune di Foggia;

Zaccarelli Enrico, notaio residente nel comune di Cagli, distretto notarile di Pesaro, è traslocato nel comune di Pesaro;

Bracone Ercole, notaio residente nel comune di Fabriano, distretto notarile di Ancona, è traslocato nel comune di Campli, distretto notarile di Teramo;

Morghen Umberto, notaio residente nel comune di Rionero in Vulture, distretto notarile di Melfi, è traslocato nel comune di Ala, distretto notarile di Trento.

(645)

Il Ministero del tesoro, Provveditorato generale dello Stato, denunzia lo smarrimento della quietanza di deposito provvisorio n. 198, di L. 5000, rilasciata dalla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Pistoia il 12 maggio 1943, alla ditta Umberto Bartolomei di Larciano (Pistoia).

Si diffida chiunque vi abbia interesse, che trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento, questo Provveditorato generale provvederà a richiedere alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Pistoia l'emissione del certificato mod. 128 *T* in luogo della quietanza del deposito provvisorio predetto e al successivo svincolo del deposito stesso.

Roma, addì 4 marzo 1946

p. *Il Provveditore generale dello Stato*
RICCI

(647)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 6 marzo 1946 - N. 55.

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	96,475
Id. 3,50 % 1902	92 —
Id. 3 % lordo	84,50
Id. 5 % 1935	97,75
Redimibile 3,50 % 1934	85,50
Id. 5 % 1936	97,525
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,125
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99 —
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,925
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,95
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,95
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,725
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,95
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	98,975

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 57

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Venerdì, 8 marzo 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 800 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 61.
Ricostituzione dei comuni di Rosora e di Mergo (Ancona). Pag. 490

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 62.
Ricostituzione dei comuni di Galtelli, Onifai, Loculi ed Irgoli (Nuoro) . . . . . Pag. 490

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 63.
Ricostituzione dei comuni di Montasola e Vacone (Rieti). Pag. 491

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 64.
Ricostituzione del comune di Turri (Cagliari). Pag. 491

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 3 febbraio 1946, n. 65.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 marzo 1946, n. 68.
Modificazioni alle norme per la ripartizione dei Comuni in sezioni elettorali . . . . . Pag. 494

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 69.
Istituzione presso il Ministero del tesoro del «Servizio per i rapporti finanziari con l'estero» . . . . Pag. 495

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.
Nomina del commissario liquidatore della Cassa agraria di Ali Marina (Messina) . . . . . Pag. 495

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
Conferma in carica del liquidatore della Società anonima cooperativa «Consorzio agrario cooperativo», con sede in Minervino Murge . . . . . Pag. 496
Nomina del commissario della Società anonima cooperativa Altessanese di consumo di Venaria e proroga dei poteri commissariali . . . . . Pag. 496

Ministero del tesoro:

37

10901

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 61.
Ricostituzione dei comuni di Rosora e di Mergo (Ancona). Pag. 490

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 62.
Ricostituzione dei comuni di Galtelli, Onifai, Loculi ed Irgoli (Nuoro) . . . . . Pag. 490

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 63.
Ricostituzione dei comuni di Montasola e Vacone (Rieti). Pag. 491

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 64.
Ricostituzione del comune di Turri (Cagliari). Pag. 491

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 65.
Provvedimenti economici a favore della Magistratura, del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e dell'Avvocatura dello Stato . . Pag. 492

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 66.
Determinazione delle misure dei contributi dovuti per l'anno 1946 dagli agricoltori e dai lavoratori dell'agricoltura a norma del R. decreto-legge 28 novembre 1938, n. 2138. Pag. 492

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 67.
Ricostituzione del comune di Contigliano (Rieti). Pag. 494

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 marzo 1946, n. 68.
Modificazioni alle norme per la ripartizione dei Comuni in sezioni elettorali . . . . . Pag. 494

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 69.
Istituzione presso il Ministero del tesoro del «Servizio per i rapporti finanziari con l'estero» . . . . Pag. 495

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.
Nomina del commissario liquidatore della Cassa agraria di Ali Marina (Messina) . . . . . Pag. 495

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
Conferma in carica del liquidatore della Società anonima cooperativa «Consorzio agrario cooperativo», con sede in Minervino Murge . . . . . Pag. 496
Nomina del commissario della Società anonima cooperativa Altessanese di consumo di Vennria e proroga dei poteri commissariali . . . . . Pag. 496

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di quietanza di deposito provvisorio . . . . . Pag. 496
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 496

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 57 DELL'8 MARZO 1946:

ORDINI CAVALLERESCHI

Ordini dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia: Nomine e promozioni.

(571)

8075

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 955021

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 61.
Ricostituzione dei comuni di Rosora e di Mergo (Ancona).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 31 maggio 1928, n. 1515;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I comuni di Rosora e di Mergo, fusi in unico Comune denominato Rosora Mergo con il R. decreto 31 maggio 1928, sono ricostituiti con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.
Il Prefetto di Ancona, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Rosora e di Mergo.

Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti comuni di Rosora e di Mergo saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.
Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai comuni di Rosora e di Mergo anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 31 maggio 1928, n. 1515.
Al personale già in servizio presso l'unico comune di Rosora Mergo, che sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 62.
Ricostituzione dei comuni di Galtelli, Onifai, Loculi ed Irgoli (Nuoro).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 22 dicembre 1927, n. 2621;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I comuni di Galtelli, Onifai, Loculi ed Irgoli, fusi nell'unico comune di Irgoli in virtù del R. decreto 22 dicembre 1927, n. 2621, sono ricostituiti con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.
Il Prefetto di Nuoro, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Galtelli, Onifai, Loculi ed Irgoli.

Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti Comuni e quello del comune di Irgoli saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.
Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 22 dicembre 1927, n. 2621.
Al personale già in servizio presso il comune di Irgoli e che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 31 maggio 1928, n. 1515;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I comuni di Rosora e di Mergo, fusi in unico Comune denominato Rosora Mergo con il R. decreto 31 maggio 1928, sono ricostituiti con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Ancona, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Rosora e di Mergo.

Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti comuni di Rosora e di Mergo saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai comuni di Rosora e di Mergo anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 31 maggio 1928, n. 1515.

Al personale già in servizio presso l'unico comune di Rosora Mergo, che sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 11. — FRASCA

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I comuni di Galtelli, Onifai, Loculi ed Irgoli, fusi nell'unico comune di Irgoli in virtù del R. decreto 22 dicembre 1927, n. 2621, sono ricostituiti con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Nuoro, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Galtelli, Onifai, Loculi ed Irgoli.

Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti Comuni e quello del comune di Irgoli saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 22 dicembre 1927, n. 2621.

Al personale già in servizio presso il comune di Irgoli e che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 13. — FRASCA

1093
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 956021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 63.
Ricostituzione dei comuni di Montasola e Vacone (Rieti).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 7 febbraio 1928, n. 231;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I comuni di Montasola e Vacone, aggregati con Regio decreto 7 febbraio 1928, n. 231, al comune di Cottanello, sono ricostituiti con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.
Il Prefetto di Rieti, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Cottanello, Montasola e Vacone.

Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti comuni di Montasola, Vacone e quello di Cottanello saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.
Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 7 febbraio 1928, n. 231.
Al personale già in servizio presso il comune di Cottanello che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 64.
Ricostituzione del comune di Turri (Cagliari).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 26 aprile 1928, n. 1059;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Turri aggregato con R. decreto 26 aprile 1928, n. 1059, al comune di Tuili, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.
Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Turri e Tuili.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Turri e quello del comune di Tuili saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.
Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 26 aprile 1928, n. 1059.
Al personale già in servizio presso il comune di Tuili e che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I comuni di Montasola e Vacone, aggregati con Regio decreto 7 febbraio 1928, n. 231, al comune di Cottanello, sono ricostituiti con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Rieti, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Cottanello, Montasola e Vacone.

Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti comuni di Montasola, Vacone e quello di Cottanello saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 7 febbraio 1928, n. 231.

Al personale già in servizio presso il comune di Cottanello che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 14. — FRASCA

n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Turri aggregato con R. decreto 26 aprile 1928, n. 1059, al comune di Tuili, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Turri e Tuili.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Turri e quello del comune di Tuili saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 26 aprile 1928, n. 1059.

Al personale già in servizio presso il comune di Tuili e che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 12. — FRASCA

1095
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 65.

Provvedimenti economici a favore della Magistratura, del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e dell'Avvocatura dello Stato.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia e del Ministro per la guerra, di concerto col Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Ai magistrati dell'Ordine giudiziario è assegnata una indennità di carica nella misura determinata dalla annessa tabella, vistata dal Guardasigilli.

Per i magistrati che esercitano funzioni del grado superiore l'indennità sarà corrisposta nella misura inerente alla funzione esercitata.

Art. 2.

La stessa indennità, nella misura di cui alla annessa tabella, è assegnata ai magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, del Corpo della giustizia militare ed agli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 3.

La indennità di cui al precedente articolo non è cumulabile con le indennità che i magistrati della Giustizia militare percepiscono sotto qualsiasi forma, anche in natura, in relazione alla qualità militare.

Art. 4.

Le indennità di cui agli articoli precedenti competono al personale ivi indicato anche se collocato fuori del rispettivo ruolo organico.

Quando, secondo le leggi in vigore, competa una quota dello stipendio ovvero assegni corrispondenti a

Art. 7.

Il presente decreto entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI — BROSIO — CORBINO

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 18. — FRASCA

Tabella della indennità di carica per i magistrati dell'Ordine giudiziario, del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e per gli avvocati e procuratori dello Stato.

Grado	Quota mensile
1°	L. 8.000
2°	» 7.200
3°	» 6.000
4°	» 4.800
5°	» 3.800
6° - 7° - 8°	» 2.900
9°	» 2.300
10° - 11°	» 1.500

Visto, d'ordine del Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per la grazia e giustizia
TOGLIATTI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 66.

Determinazione delle misure dei contributi dovuti per l'anno 1946 dagli agricoltori e dai lavoratori dell'agricoltura a norma del R. decreto-legge 28 novembre 1938, n. 2138.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

... il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia e del Ministro per la guerra, di concerto col Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Ai magistrati dell'Ordine giudiziario è assegnata una indennità di carica nella misura determinata dalla annessa tabella, vistata dal Guardasigilli.

Per i magistrati che esercitano funzioni del grado superiore l'indennità sarà corrisposta nella misura inerente alla funzione esercitata.

Art. 2.

La stessa indennità, nella misura di cui alla annessa tabella, è assegnata ai magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, del Corpo della giustizia militare ed agli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 3.

La indennità di cui al precedente articolo non è cumulabile con le indennità che i magistrati della Giustizia militare percepiscono sotto qualsiasi forma, anche in natura, in relazione alla qualità militare.

Art. 4.

Le indennità di cui agli articoli precedenti competono al personale ivi indicato anche se collocato fuori del rispettivo ruolo organico.

Quando, secondo le leggi in vigore, competa una quota dello stipendio ovvero assegni corrispondenti a una quota del medesimo, anche la indennità di carica sarà corrisposta in misura proporzionata.

Art. 5.

La indennità stabilita dal presente decreto sarà corrisposta con decorrenza dal 1° novembre 1945.

Art. 6.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a disporre le variazioni di bilancio necessarie per l'applicazione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI — BROSIO — CORBINO

Visto, Il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 18. — FRASCA

Tabella della indennità di carica per i magistrati dell'Ordine giudiziario, del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e per gli avvocati e procuratori dello Stato.

Grado	Quota mensile
1°	L. 8.000
2°	» 7.200
3°	» 6.000
4°	» 4.800
5°	» 3.800
6° - 7° - 8°	» 2.900
9°	» 2.300
10° - 11°	» 1.500

Visto, d'ordine del Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per la grazia e giustizia
TOGLIATTI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 66.

Determinazione delle misure dei contributi dovuti per l'anno 1946 dagli agricoltori e dai lavoratori dell'agricoltura a norma del R. decreto-legge 28 novembre 1938, n. 2138.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il comma 3° dell'articolo unico del R. decreto-legge 28 novembre 1938, n. 2138;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 632;

Sentita la Commissione centrale di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 75;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per l'interno, per le finanze, per il tesoro e per l'agricoltura e foreste;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I contributi che gli agricoltori ed i lavoratori della agricoltura sono tenuti a corrispondere per l'anno 1946, sono fissati nelle seguenti quote:

a) per ogni giornata di lavoro prestato da salariati fissi addetti e non addetti alle colture agrarie ed al bestiame:

1) quota per l'assicurazione malattia:

per ogni giornata di uomo L. 4,50; per ogni giornata di donna e ragazzo L. 3,04;

2) quota per l'assicurazione invalidità e vecchiaia:

contributo base: per ogni giornata di uomo L. 0,54; per ogni giornata di donna e ragazzo L. 0,27;

contributo integrativo: per ogni giornata di uomo, donna e ragazzo L. 3;

3) quota per l'assicurazione tubercolosi:

contributo base: per ogni giornata di uomo [illegible]0,12; per ogni giornata di donna e ragazzo L. 0,10;

contributo integrativo: per ogni giornata di uomo L. 1,56; per ogni giornata di donna e ragazzo L. 1,30;

4) quota per l'assicurazione nuzialità e natalità:

per ogni giornata di uomo L. 0,073; per ogni giornata di donna e ragazzo L. 0.08;

5) quota per la corresponsione degli assegni familiari: L. 1,50;

b) per ogni giornata di lavoro prestata da giornalieri di campagna:

1) quota per l'assicurazione malattia:

per ogni giornata di uomo L. 6.10; per ogni giornata di donna e ragazzo L. 4,10:

2) quota per l'assicurazione invalidità e vecchiaia:

contributo base: per ogni giornata di uomo L. 0,54; per ogni giornata di donna e ragazzo L. 0,27;

contributo integrativo: per ogni giornata di uomo, donna e ragazzo L. 3;

3) quota per l'assicurazione tubercolosi:

contributo base: L. 0,20;

contributo integrativo: L. 2,60;

4) quota per l'assicurazione nuzialità e natalità:

per ogni giornata di uomo L. 0,24, per ogni giornata di donna e ragazzo L. 0,22

5) quota per la corresponsione degli assegni familiari L. 1,50;

guente misura pari ad un dodicesimo della quota fissata per l'anno 1946:

a) per ogni giornata di lavoro prestata da salariati fissi addetti o non addetti alle colture agrarie ed al bestiame: se di uomo L. 0,13; se di donna e ragazzo L. 0,108;

b) per ogni giornata di lavoro prestata da giornalieri di campagna: L. 0,217;

c) per ogni giornata di lavoro prestata da mezzadri e coloni: L. 0,0677.

Art. 3.

I proprietari di terre affittate sono tenuti a corrispondere le quote previste nelle lettere *a)* e *b)* del primo comma dell'art. 1 e nelle lettere *a)* e *b)* dell'art. 2 per ogni giornata di lavoro accertata a loro carico per le opere di miglioria e sistemazione del fondo.

Art. 4.

Per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro in agricoltura, per le categorie di cui all'art. 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, la rispettiva quota sarà fissata per ogni provincia dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale.

In quelle provincie nelle quali il riferimento alle giornate di lavoro possa risultare equivalente al riferimento all'estimo catastale la quota relativa potrà essere, di accordo con il Ministro per le finanze ed ai sensi del 1° comma dell'art. 3 della legge 16 giugno 1939, n. 942, iscritta nei ruoli dell'imposta fondiaria.

Art. 5.

Le quote indicate all'art. 1 si applicheranno alle giornate di lavoro accertate nei confronti delle singole aziende a norma del R. decreto-legge 28 novembre 1938, n. 2138 e delle relative disposizioni di attuazione.

Nei confronti di quelle aziende nelle quali prestano la propria opera salariati fissi, il numero delle giornate da essi impiegate sarà considerato ai fini della applicazione dei contributi di cui all'art. 1, lettera *a)* in 300. Ove i predetti salariati siano addetti alle colture ed al bestiame, tali giornate verranno detratte da quelle complessivamente attribuite alla azienda per la coltivazione dei fondi e per il bestiame.

Nei confronti delle aziende coloniche e mezzadrili, il numero delle giornate impiegate da ogni unità lavorativa del nucleo familiare sarà considerato, ai fini della applicazione dei contributi di cui all'art. 1, lettera *c)* nn. 1, 2 e 3 in 240.

Art. 6.

Gli agricoltori trattengono i contributi da loro anticipati per conto dei dipendenti lavoratori nelle misure

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

bestiame:

1) quota per l'assicurazione malattia:

per ogni giornata di uomo L. 4,50; per ogni giornata di donna e ragazzo L. 3,04;

2) quota per l'assicurazione invalidità e vecchiaia:

contributo base: per ogni giornata di uomo L. 0,54; per ogni giornata di donna e ragazzo L. 0,27;

contributo integrativo: per ogni giornata di uomo, donna e ragazzo L. 3;

3) quota per l'assicurazione tubercolosi:

contributo base: per ogni giornata di uomo [illegible]0,12; per ogni giornata di donna e ragazzo L. 0,10;

contributo integrativo: per ogni giornata di uomo L. 1,56; per ogni giornata di donna e ragazzo L. 1,30;

4) quota per l'assicurazione nuzialità e natalità;

per ogni giornata di uomo L. 0,073; per ogni giornata di donna e ragazzo L. 0,08;

5) quota per la corresponsione degli assegni familiari: L. 1,50;

b) per ogni giornata di lavoro prestata da giornalieri di campagna:

1) quota per l'assicurazione malattia:

per ogni giornata di uomo L. 6.10; per ogni giornata di donna e ragazzo L. 4.10;

2) quota per l'assicurazione invalidità e vecchiaia:

contributo base: per ogni giornata di uomo L. 0,51; per ogni giornata di donna e ragazzo L. 0,27;

contributo integrativo: per ogni giornata di uomo, donna e ragazzo L. 3;

3) quota per l'assicurazione tubercolosi:

contributo base: L. 0,20;

contributo integrativo: L. 2.60;

4) quota per l'assicurazione nuzialità e natalità:

per ogni giornata di uomo L. 0,24, per ogni giornata di donna e ragazzo L. 0.22

5) quota per la corresponsione degli assegni familiari: L. 1,50;

c) per ogni giornata di lavoro prestata da mezzadri e coloni:

1) quota per l'assicurazione malattia: L. 1,40;

2) quota per l'assicurazione tubercolosi:

contributo base: L. 0,0625;

contributo integrativo: L. 0,8125;

3) quota per l'assicurazione nuzialità e natalità: L. 0.075.

Art. 2.

Nei ruoli relativi all'anno 1946 sarà iscritta la quota del contributo integrativo per l'assicurazione tubercolosi dovuto dagli agricoltori per l'anno 1945 nella se-

I proprietari di terre affittate sono tenuti a corrispondere le quote previste nelle lettere *a*) e *b*) del primo comma dell'art. 1 e nelle lettere *a*) e *b*) dell'art. 2 per ogni giornata di lavoro accertata a loro carico per le opere di miglioria e sistemazione del fondo.

Art. 4.

Per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro in agricoltura, per le categorie di cui all'art. 1, lettere *a*), *b*), *c*), la rispettiva quota sarà fissata per ogni provincia dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale.

In quelle provincie nelle quali il riferimento alle giornate di lavoro possa risultare equivalente al riferimento all'estimo catastale la quota relativa potrà essere, di accordo con il Ministro per le finanze ed ai sensi del 1° comma dell'art. 3 della legge 16 giugno 1939, n. 942, inscritta nei ruoli dell'imposta fondiaria.

Art. 5.

Le quote indicate all'art. 1 si applicheranno alle giornate di lavoro accertate nei confronti delle singole aziende a norma del R. decreto-legge 28 novembre 1938, n. 2138 e delle relative disposizioni di attuazione.

Nei confronti di quelle aziende nelle quali prestano la propria opera salariati fissi, il numero delle giornate da essi impiegate sarà considerato ai fini della applicazione dei contributi di cui all'art. 1, lettera *a*) in 300. Ove i predetti salariati siano addetti alle colture ed al bestiame, tali giornate verranno detratte da quelle complessivamente attribuite alla azienda per la coltivazione dei fondi e per il bestiame.

Nei confronti delle aziende coloniche e mezzadrili, il numero delle giornate impiegate da ogni unità lavorativa del nucleo familiare sarà considerato, ai fini della applicazione dei contributi di cui all'art. 1, lettera *c*) nn. 1, 2 e 3 in 240.

Art. 6.

Gli agricoltori trattengono i contributi da loro anticipati per conto dei dipendenti lavoratori nelle misure sottoindicate:

1) contributi per l'assicurazione malattia, per la tubercolosi, nuzialità e natalità: metà delle quote indicate all'art. 1, lettera *a*) n. 1, n. 3 e n. 4; *b*) n. 1, n. 3 e n. 4; *c*) n. 1, n. 2 e n. 3 ed all'art. 2;

2) contributi per l'assicurazione invalidità e vecchiaia: un terzo delle quote indicate all'art. 1, lettera *a*) n. 2 e lettera *b*) n. 2.

Gli agricoltori trattengono inoltre l'importo dei contributi indicati all'art. 1, lettere *a*) e *b*), dovuti eventualmente dal colono o mezzadro in proprio o in conto dei dipendenti assunti per lavori di spettanza dello stesso colono o mezzadro.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789121

Art. 7.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno: esso avrà effetto nei territori già restituiti all'Amministrazione italiana dal 1° gennaio 1946 e nelle provincie ancora soggette al Governo Militare Alleato, dal giorno in cui vi venga reso esecutivo con disposizione del Governo medesimo o, in mancanza, dal giorno del loro ritorno all'Amministrazione italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BARBARESCHI — ROMITA — SCOCCIMARRO — CORBINO — GULLO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 17. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 67.
Ricostituzione del comune di Contigliano (Rieti).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 12 gennaio 1928, n. 74;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Contigliano, aggregato con R. decreto 12 gennaio 1928, n. 74, al comune di Rieti, è ricostituito con la circoscrizione preesistente alla entrata in vigore del decreto medesimo.

Al personale già in servizio presso il comune di Rieti che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 23. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 marzo 1946, n. 68.
Modificazioni alle norme per la ripartizione dei Comuni in sezioni elettorali.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 22 aprile 1945, n. 214;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per l'interno, di concerto con il Ministro per la grazia e giustizia;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il secondo comma dell'art. 6 del decreto legislativo Luogotenenziale 22 aprile 1945, n. 214, è abrogato e sostituito dal seguente:

« Tuttavia, per comprovate esigenze connesse con l'at-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BARBARESCHI — ROMITA — SCOCCIMARRO — CORBINO — GULLO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 17. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 67.
Ricostituzione del comune di Contigliano (Rieti).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 12 gennaio 1928, n. 74;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Contigliano, aggregato con R. decreto 12 gennaio 1928, n. 74, al comune di Rieti, è ricostituito con la circoscrizione preesistente alla entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Rieti, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Rieti e di Contigliano.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Contigliano ed il nuovo organico del comune di Rieti saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 12 gennaio 1928, n. 74.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 23. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 marzo 1946, n. 68.
Modificazioni alle norme per la ripartizione dei Comuni in sezioni elettorali.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 22 aprile 1945, n. 214;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per l'interno, di concerto con il Ministro per la grazia e giustizia;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il secondo comma dell'art. 6 del decreto legislativo Luogotenenziale 22 aprile 1945, n. 214, è abrogato e sostituito dal seguente:

« Tuttavia, per comprovate esigenze connesse con l'attuale situazione, i Comuni possono essere autorizzati, caso per caso, a riunire nello stesso fabbricato un numero di sezioni superiore a quattro, ma non maggiore di otto o, in casi eccezionali, di dodici, ed a prescindere dalle limitazioni previste dal comma precedente, circa il numero di sezioni che possono avere il medesimo accesso o l'accesso dalla medesima strada. L'autorizzazione è data dal Prefetto, se trattasi di riunire sino ad otto sezioni nello stesso edificio e dal Ministero dell'interno su motivata proposta del Prefetto, negli altri casi ».

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785821

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA — TOGLIATTI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9 foglio n. 22. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 69.
Istituzione presso il Ministero del tesoro del « Servizio per i rapporti finanziari con l'estero ».

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 1 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Visto il decreto Luogotenenziale 22 giugno 1944, numero 154;
Visto il decreto Luogotenenziale 5 settembre 1944, n. 202;
Visto il decreto Luogotenenziale 28 ottobre 1944, n. 356;
Vista la legge 26 luglio 1939, n. 1037;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Udito il Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' istituito un Servizio per i rapporti finanziari con l'estero alle dirette dipendenze del Ministro per il tesoro.

Sono assegnate a detto ufficio tutte le attribuzioni che spettano al Tesoro nei rapporti finanziari internazionali.

Detto Servizio ha carattere temporaneo.

Alle esigenze di detto Servizio sarà provveduto con personale del Ministero del tesoro e con personale appartenente ai ruoli di altre Amministrazioni statali nella posizione di comando, a mente del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960 e successive modificazioni e nel numero complessivo, e per singoli gradi, che sarà stabilito con decreti del Ministro per il tesoro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 8. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.
Nomina del commissario liquidatore della Cassa agraria di Alì Marina (Messina)

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 16 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 20 dicembre 1937, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa agraria di Alì Marina (Messina) e mette in liquidazione l'azienda secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del Regio decreto-legge sopracitato, n. 375;

Veduto il provvedimento del Capo del soppresso Ispettorato del credito in data 2 settembre 1942, con il quale il sig. Saverio Puglisi venne nominato commissario liquidatore della Cassa agraria sopraccennata;

Considerato che il predetto commissario liquidatore è deceduto ed occorre, quindi, provvedere alla sua sostituzione;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9 foglio n. 22. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 69.
Istituzione presso il Ministero del tesoro del « Servizio per i rapporti finanziari con l'estero ».

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 1 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Visto il decreto Luogotenenziale 22 giugno 1944, numero 154;
Visto il decreto Luogotenenziale 5 settembre 1944, n. 202;
Visto il decreto Luogotenenziale 28 ottobre 1944, n. 356;
Vista la legge 26 luglio 1939, n. 1037;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Udito il Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' istituito un Servizio per i rapporti finanziari con l'estero alle dirette dipendenze del Ministro per il tesoro.

Sono assegnate a detto ufficio tutte le attribuzioni che spettano al Tesoro nei rapporti finanziari internazionali.

Detto Servizio ha carattere temporaneo.

Art. 2.

A capo del Servizio indicato nell'articolo precedente è posto un funzionario di grado 4° appartenente al ruolo amministrativo dell'Amministrazione centrale del tesoro. Durante l'assegnazione a tale Servizio, il funzionario predetto sarà considerato in soprannumero. Al Servizio stesso è altresì assegnato un funzionario dei ruoli della Ragioneria dello Stato di grado non superiore al 5°, il quale potrà essere collocato nella posizione di fuori ruolo ai sensi del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2958, e dell'art. 17 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898.

chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 8. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.
Nomina del commissario liquidatore della Cassa agraria di Alì Marina (Messina).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 20 dicembre 1937, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa agraria di Alì Marina (Messina) e mette in liquidazione l'azienda secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del Regio decreto-legge sopracitato, n. 375;

Veduto il provvedimento del Capo del soppresso Ispettorato del credito in data 2 settembre 1942, con il quale il sig. Saverio Puglisi venne nominato commissario liquidatore della Cassa agraria sopraccennata;

Considerato che il predetto commissario liquidatore è deceduto ed occorre, quindi, provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il rag. Giuseppe Caminiti fu Francesco è nominato commissario liquidatore della Cassa agraria di Alì Marina (Messina) con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(599)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Conferma in carica del liquidatore della Società anonima cooperativa « Consorzio agrario cooperativo », con sede in Minervino Murge.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 25 febbraio 1946, si revocano i decreti Ministeriali 9 febbraio e 1° maggio 1943 e si conferma il dott. Giuseppe Sorrenti nell'incarico di liquidatore della Società anonima cooperativa « Consorzio agrario cooperativo », con sede in Minervino Murge.

(642)

Nomina del commissario della Società anonima cooperativa Altessanese di consumo di Venaria e proroga dei poteri commissariali.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 18 febbraio 1946, si ratificano i provvedimenti adottati dal Prefetto di Torino in data 28 marzo e 1° giugno 1945, relativi rispettivamente alla nomina del dott. Antonio Campia a commissario della Società anonima cooperativa Altessanese di consumo di Venaria e alla proroga dei poteri commissariali fino al 31 dicembre 1945.

(643)

MINISTERO DEL TESORO

PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO

Diffida per smarrimento di quietanza di deposito provvisorio

Il Ministero del tesoro, Provveditorato generale dello Stato, denuncia lo smarrimento della quietanza di deposito provvisorio n. 859, del 28 maggio 1943, di L. 5000, rilasciata dalla Sezione di Regia tesoreria di Alessandria, alla ditta A. Favero e C. di Acqui.

Si diffida chiunque vi abbia interesse, che trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunciato lo smarrimento, questo Provveditorato generale provvederà a richiedere alla Sezione di Regia tesoreria di Alessandria l'emissione del certificato modello 128 T in luogo della quietanza del deposito provvisorio predetto ed al successivo svincolo del deposito stesso.

Roma, addì 19 febbraio 1946

p. *Il Provveditore generale dello Stato*
GIUSTI

(641)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 5 marzo 1946 - N. 54.

Argentina	23 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403 25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	409,70

Rendita 3,50 % 1906	. . . . .	97 —
Id. 3,50 % 1902	. . . . .	92 —
Id. 3 % lordo	. . . . .	84,50
Id. 5 % 1935	. . . . .	97,875
Redimibile 3,50 % 1934	. . . . .	85,65
Id. 5 % 1936	. . . . .	97,60
Obbligazioni Venezie 3,50 %	. . . . .	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	. . . . .	99,125
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	. . . .	99,05
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	. . . .	99,05
Id. 5 % (15 settembre 1950)	. . .	99,025
Id. 5 % (15 aprile 1951)	. . . . .	99 —
Id. 4 % (15 settembre 1951)	. . .	92,825
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	. . .	98,95
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	. . .	98,975

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 56

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

ROMA - Giovedì, 7 marzo 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-551
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 57.

Gettoni di presenza e diarie di missione ai membri estranei alle Amministrazioni dello Stato chiamati a far parte delle Commissioni di inchiesta sui sinistri marittimi. Pag. 474

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 58.

Disciplina relativa alle operazioni di sblocco dei depositi presso le aziende di credito e gli uffici postali. Pag. 474

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 59.

Modificazioni alle vigenti disposizioni circa l'assicurazione obbligatoria contro le malattie dei lavoratori del- Pag. 475

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1946.

Sostituzione del presidente del Monte di credito su pegno di Palmanova . . . . . Pag. 479

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1946.

Conferma del sindaco del Monte di credito su pegno di Ivrea . . . . . Pag. 479

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società anonima Ceroplast, con sede in Milano, e nomina del sequestratario. Pag. 479

DECRETO MINISTERIALE 17 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della «S.A.B.O.» - Società anonima prodotti chimici Bottazzi e C., con sede in Bergamo, e nomina del sindacatore. . . . . . Pag. 480

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.

Autorizzazione al sequestratario della rappresentanza italiana della «Agrippina», società di assicurazioni marittime, fluviali e terrestri, con sede in Milano, a continuare l'esercizio dell'attività dell'azienda. Pag. 480

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788121

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 57.
Gettoni di presenza e diarie di missione ai membri estranei alle Amministrazioni dello Stato chiamati a far parte delle Commissioni di inchiesta sui sinistri marittimi. Pag. 474

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 58.
Disciplina relativa alle operazioni di sblocco dei depositi presso le aziende di credito e gli uffici postali. Pag. 474

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 59.
Modificazioni alle vigenti disposizioni circa l'assicurazione obbligatoria contro le malattie dei lavoratori dell'industria . . . . . Pag. 475

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 60.
Modificazioni alle vigenti disposizioni circa l'assicurazione di malattia per i lavoratori in agricoltura. Pag. 476

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1946.
Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Cuneo . . . . . Pag. 478

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1946.
Sostituzione del vice presidente del Monte di credito su pegno di Mantova . . . . . Pag. 478

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1946.
Sostituzione del presidente del Monte di credito su pegno di Palmanova . . . . . Pag. 479

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1946.
Conferma del sindaco del Monte di credito su pegno di Ivrea . . . . . Pag. 479

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.
Sottoposizione a sequestro della Società anonima Ceroplast, con sede in Milano, e nomina del sequestratario. Pag. 479

DECRETO MINISTERIALE 17 febbraio 1946.
Sottoposizione a sindacato della «S.A.B.O.» - Società anonima prodotti chimici Bottazzi e C., con sede in Bergamo, e nomina del sindacatore. . . . . . Pag. 480

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.
Autorizzazione al sequestratario della rappresentanza italiana della «Agrippina», società di assicurazioni marittime, fluviali e terrestri, con sede in Milano, a continuare l'esercizio dell'attività dell'azienda. . . . . Pag. 480

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.
Apertura di dipendenze del Banco di Sicilia sulle piazze di Cinisi e Chiusa Sclafani (Palermo) . . . . Pag. 480

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.
Autorizzazione al sequestratario della rappresentanza italiana del «Lloyd di Colonia», società anonima di assicurazioni generali, con sede in Milano, a continuare l'esercizio dell'attività dell'azienda. . . . . Pag. 480

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.
Nomina del presidente e del vice presidente dei Monti riuniti di credito su pegno di Brescia . . . . Pag. 481

I 106
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021
149
8074

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.
Nomina dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Castelmassa (Rovigo). Pag. 481

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.
Nomina del sindaco del Monte di credito su pegno di Busseto, con sede in Busseto (Parma). . . . Pag. 481

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 21 dal 1° al 15 novembre 1945 . . . . . Pag. 482

Consorzio di credito per le opere pubbliche: Diffida per smarrimento di certificato nominativo . . . Pag. 488

Ministero dell'interno: Autorizzazione al comune di Modena a contrarre un mutuo di L. 6.000.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 488

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Convalida di assunzione di dipendenti dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i dipendenti statali Pag. 488

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 488

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 57.
Gettoni di presenza e diarie di missione ai membri estranei alle Amministrazioni dello Stato chiamati a far parte delle Commissioni di inchiesta sui sinistri marittimi.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 8 maggio 1924, n. 843;
Visto il R. decreto-legge 17 settembre 1925, n. 1819, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 167;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 572;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina, di concerto con i Ministri per gli affari esteri,

Sulle predette misure non sono applicabili le riduzioni previste dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, numero 1491 e 14 aprile 1934, n. 561, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 6 gennaio 1931, n. 18 e 14 giugno 1934, n. 1038.

Art. 2.

Ai componenti delle Commissioni di cui all'art. 1 che siano dipendenti dalle provincie, dai comuni, dalle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e, in genere, dagli enti di diritto pubblico, spetta il gettone di presenza nella medesima misura prevista per i dipendenti dell'Amministrazione dello Stato.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e le disposizioni in esso sancite hanno effetto per le provincie che alla data di pubblicazione del presente decreto risulteranno dipendenti dall'Amministrazione italiana e, per le altre provincie, dalla data in cui saranno restituite all'Amministrazione stessa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — DE COURTEN — TOGLIATTI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 6. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 58.
Disciplina relativa alle operazioni di sblocco dei depositi presso le aziende di credito e gli uffici postali.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° feb-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

Consorzio di credito per le opere pubbliche: Diffida per smarrimento di certificato nominativo . . . Pag. 488

Ministero dell'interno: Autorizzazione al comune di Modena a contrarre un mutuo di L. 6.000.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 488

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Convalida di assunzione di dipendenti dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i dipendenti statali Pag. 486

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 488

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 57.

Gettoni di presenza e diarie di missione ai membri estranei alle Amministrazioni dello Stato chiamati a far parte delle Commissioni di inchiesta sui sinistri marittimi.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 8 maggio 1924, n. 843;
Visto il R. decreto-legge 17 settembre 1925, n. 1819, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 167;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 572;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina, di concerto con i Ministri per gli affari esteri, per l'Africa Italiana, per la grazia e giustizia e per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Ai membri estranei all'Amministrazione dello Stato che siano chiamati a far parte delle Commissioni di inchiesta formale sui sinistri marittimi è corrisposto un gettone giornaliero di presenza di L. 100 a decorrere dal 1° luglio 1944 e di L. 250 a decorrere dal 1° luglio 1945.

A coloro che fossero chiamati fuori della loro residenza compete, in aggiunta al trattamento di cui al precedente comma, la diaria giornaliera di L. 75 oltre il rimborso delle spese di viaggio in prima classe.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e le disposizioni in esso sancite hanno effetto per le provincie che alla data di pubblicazione del presente decreto risulteranno dipendenti dall'Amministrazione italiana e, per le altre provincie, dalla data in cui saranno restituite all'Amministrazione stessa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — DE COURTEN — TOGLIATTI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 6. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 58.

Disciplina relativa alle operazioni di sblocco dei depositi presso le aziende di credito e gli uffici postali.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 20 luglio 1944, n. 162;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Ai sensi del terzo comma dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 20 luglio 1944, n. 162, hanno piena validità, ad ogni effetto, anche dopo la restitu-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785028

zione dei singoli territori all'Amministrazione italiana, tutti i provvedimenti di blocco dei depositi bancari e postali e dei titoli di credito di cui all'articolo seguente effettuati in applicazione dei proclami e delle disposizioni delle Autorità Militari Alleate.

Art. 2.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a disciplinare la procedura per lo sblocco dei conti correnti, anticipazioni, depositi e conti bancari e postali di ogni specie, cassette di sicurezza, assegni bancari, assegni circolari, vaglia bancari, vaglia postali e bonifici, vaglia del Tesoro, nonchè lettere di credito, bloccati per effetto di provvedimenti disposti dalle aziende di credito e dagli uffici postali in applicazione degli anzidetti proclami e delle disposizioni a suo tempo emanate dalle Autorità Militari Alleate.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 9. — FRESCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 59.

Modificazioni alle vigenti disposizioni circa l'assicurazione obbligatoria contro le malattie dei lavoratori dell'industria.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 11 gennaio 1943, n. 138, sull'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Visti i contratti collettivi vigenti per l'assicurazione contro le malattie dei lavoratori dell'industria;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Le retribuzioni, ai fini del calcolo dei contributi e delle prestazioni dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie, prevista dal decreto legislativo Luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, per gli operai dell'industria, corrisposte nei periodi di paga successivi a quello in corso al 31 dicembre 1939, sono stabilite nella misura indicata nella tabella allegata al presente decreto, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale.

La tabella predetta può essere modificata in tutto o in parte con decreto legislativo su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro, sentito l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie e le organizzazioni sindacali nazionali interessate, ai sensi dell'art. 3, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100.

Art. 2.

Il diritto al ricovero in ospedali o in case private di cura, convenzionati con l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie è esteso agli impiegati dell'industria con le stesse modalità, condizioni e limiti stabiliti per gli operai dello stesso settore.

Qualora gli impiegati predetti non ritengano di avvalersi della facoltà di cui al comma precedente, hanno diritto al rimborso delle spese per ricovero nei limiti fissati nella tabella annessa al presente decreto.

Art. 3.

Ai fini del calcolo dei contributi e delle prestazioni dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie prevista dal presente decreto si applicano per la determinazione degli elementi della retribuzione le norme stabilite dal decreto Luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, per la determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore nel giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e resta in vigore fino al 30 aprile 1946.

Esso avrà effetto per l'applicazione della nuova misura dei contributi e delle prestazioni di cui all'art. 1 dall'inizio del periodo di paga immediatamente successivo al giorno della sua entrata in vigore nei territori già restituiti all'Amministrazione italiana e nelle provincie ancora soggette al Governo Militare Alleato dal periodo di paga immediatamente successivo al giorno in cui venga reso esecutivo con disposizione del Governo medesimo, o, in mancanza, dal primo periodo di paga successivo al giorno del loro ritorno all'Amministrazione italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

vaglia bancari, vaglia postali e bonifici, vaglia del Tesoro, nonchè lettere di credito, bloccati per effetto di provvedimenti disposti dalle aziende di credito e dagli uffici postali in applicazione degli anzidetti proclami e delle disposizioni a suo tempo emanate dalle Autorità Militari Alleate.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

De Gasperi — Corbino

Visto, *il Guardasigilli*: Togliatti
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 9. — Frasca

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 59.

Modificazioni alle vigenti disposizioni circa l'assicurazione obbligatoria contro le malattie dei lavoratori dell'industria.

UMBERTO DI SAVOIA
Principe di Piemonte
Luogotenente Generale del Regno

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 11 gennaio 1943, n. 138, sull'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Visti i contratti collettivi vigenti per l'assicurazione contro le malattie dei lavoratori dell'industria;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Presidente del Consiglio dei Ministri e i Ministri per la grazia e giustizia e per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le prestazioni in danaro dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie dei lavoratori dell'industria, regolate dai contratti collettivi 3 gennaio 1939, 5 giugno 1940, 1° luglio 1936 e 23 dicembre 1939 e i contributi dovuti per l'assicurazione predetta ai sensi dei contratti collettivi 3 gennaio 1939, 1° luglio 1936 e 23 di-

Art. 2.

Il diritto al ricovero in ospedali o in case private di cura, convenzionati con l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie è esteso agli impiegati dell'industria con le stesse modalità, condizioni e limiti stabiliti per gli operai dello stesso settore.

Qualora gli impiegati predetti non ritengano di avvalersi della facoltà di cui al comma precedente, hanno diritto al rimborso delle spese per ricovero nei limiti fissati nella tabella annessa al presente decreto.

Art. 3.

Ai fini del calcolo dei contributi e delle prestazioni dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie prevista dal presente decreto si applicano per la determinazione degli elementi della retribuzione le norme stabilite dal decreto Luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, per la determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore nel giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e resta in vigore fino al 30 aprile 1946.

Esso avrà effetto per l'applicazione della nuova misura dei contributi e delle prestazioni di cui all'art. 1 dall'inizio del periodo di paga immediatamente successivo al giorno della sua entrata in vigore nei territori già restituiti all'Amministrazione italiana e nelle provincie ancora soggette al Governo Militare Alleato dal periodo di paga immediatamente successivo al giorno in cui venga reso esecutivo con disposizione del Governo medesimo, o, in mancanza, dal primo periodo di paga successivo al giorno del loro ritorno all'Amministrazione italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

De Gasperi — Barbareschi — Togliatti — Corbino

Visto, *il Guardasigilli*: Togliatti
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 15. — Frasca

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Tabella per le prestazioni in danaro e per i contributi dell'assicurazione contro le malattie dei lavoratori dell'industria.

A

PRESTAZIONI IN DANARO

1. Indennità giornaliera di malattia: in misura pari alla metà del salario medio giornaliero percepito nei due ultimi periodi di paga precedenti al giorno d'inizio della malattia e in caso di un'attività non continuativa nei periodi predetti in misura uguale al triplo della paga media oraria globale percepita.

2. Indennità per parto . . . . . L. 1.000

3. Assegno funerario . . . . . » 2.000

4. Massimo della spesa rimborsabile agli impiegati:

a) per intervento chirurgico a domicilio » 3.000

b) per ricovero e cura in ospedale o in casa di cura privata . . . . . » 2.500

oltre il 50 % dell'eccedenza purchè il ricovero avvenga in ospedali o case private di cura, autorizzati dallo Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie.

B

CONTRIBUTI

1. Cinque per cento della retribuzione lorda per l'assicurazione degli operai e loro familiari.

2. Tre per cento della retribuzione lorda per l'assicurazione degli impiegati e loro familiari.

Visto, d'ordine di S.A.R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 60.

Modificazioni alle vigenti disposizioni circa l'assicurazione di malattia per i lavoratori in agricoltura.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Presidente del Consiglio dei Ministri e i Ministri per la grazia e giustizia e per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il contributo per l'assicurazione di malattia per i lavoratori agricoli non aventi qualifica impiegatizia, è stabilito, a decorrere dal 1° gennaio 1946:

a) per i salariati fissi, gli obbligati, i compartecipanti ed i giornalieri di campagna, nella misura percentuale del guadagno medio annuale e in quella rapportata a giornata fissata nell'allegata tabella *A*;

b) per i coloni e mezzadri di età superiore ai dodici anni abitualmente addetti al fondo colonico, in quota capitaria annua nella aliquota giornaliera fissata nell'allegata tabella *A*.

Per i coloni parziari occupati nel fondo per meno di 120 giornate nel corso dell'anno agrario, il contributo è determinato, accertato e riscosso nella misura stabilita per i giornalieri di campagna in base al numero delle giornate corrispondenti al presunto impiego di mano d'opera per ettaro-cultura, in conformità dei criteri stabiliti dal R. decreto 24 settembre 1940, n. 1949.

La percentuale del contributo, e le corrispondenti aliquote per giornate di lavoro possono essere annualmente modificate con decreto legislativo su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro, sentiti il Comitato di sezione per l'agricoltura dell'Istituto nazionale per l'assistenza di malattia ai lavoratori e le organizzazioni nazionali sindacali interessate, ai sensi dell'articolo 3, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100.

Il contributo è dovuto per metà a carico dei datori di lavoro e per metà a carico dei lavoratori.

Art. 2.

Le prestazioni da corrispondersi alle singole categorie di lavoratori agricoli e la misura dell'indennità giornaliera di malattia sono stabilite dalla tabella *B* annessa al presente decreto.

La tabella può essere modificata mediante decreto legislativo, su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

il inizio della malattia e la cessazione della continuativa nei periodi predetti in misura uguale al triplo della paga media oraria globale percepita.

2. Indennità per parto . . . . . L. 1.000

3. Assegno funerario . . . . . » 2.000

4. Massimo della spesa rimborsabile agli impiegati:

a) per intervento chirurgico a domicilio » 3.000

b) per ricovero e cura in ospedale o in casa di cura privata . . . . . » 2.500

oltre il 50 % dell'eccedenza purchè il ricovero avvenga in ospedali o case private di cura, autorizzati dallo Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie.

B

CONTRIBUTI

1. Cinque per cento della retribuzione lorda per l'assicurazione degli operai e loro familiari.

2. Tre per cento della retribuzione lorda per l'assicurazione degli impiegati e loro familiari.

Visto, d'ordine di S.A.R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 60.

Modificazioni alle vigenti disposizioni circa l'assicurazione di malattia per i lavoratori in agricoltura.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 11 gennaio 1943, n. 138, che istituisce l'Ente mutualità Istituto per l'assistenza di malattia ai lavoratori;

Visti i contratti collettivi concernenti l'assistenza di malattia dei salariati agricoli e dei mezzadri e coloni;

Visto lo statuto della Federazione nazionale delle mutue di malattia per i lavoratori agricoli approvato con R. decreto 4 dicembre 1939, n. 2221;

Visto il R. decreto-legge 28 novembre 1938, n. 2138, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1939, n. 739, e successive disposizioni;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Il contributo per l'assicurazione di malattia per i lavoratori agricoli non aventi qualifica impiegatizia, è stabilito, a decorrere dal 1° gennaio 1946:

a) per i salariati fissi, gli obbligati, i compartecipanti ed i giornalieri di campagna, nella misura percentuale del guadagno medio annuale e in quella rapportata a giornata fissata nell'allegata tabella *A*;

b) per i coloni e mezzadri di età superiore ai dodici anni abitualmente addetti al fondo colonico, in quota capitaria annua nella aliquota giornaliera fissata nell'allegata tabella *A*.

Per i coloni parziari occupati nel fondo per meno di 120 giornate nel corso dell'anno agrario, il contributo è determinato, accertato e riscosso nella misura stabilita per i giornalieri di campagna in base al numero delle giornate corrispondenti al presunto impiego di mano d'opera per ettaro-cultura, in conformità dei criteri stabiliti dal R. decreto 24 settembre 1940, n. 1949.

La percentuale del contributo, e le corrispondenti aliquote per giornate di lavoro possono essere annualmente modificate con decreto legislativo su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro, sentiti il Comitato di sezione per l'agricoltura dell'Istituto nazionale per l'assistenza di malattia ai lavoratori e le organizzazioni nazionali sindacali interessate, ai sensi dell'articolo 3, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100.

Il contributo è dovuto per metà a carico dei datori di lavoro e per metà a carico dei lavoratori.

Art. 2.

Le prestazioni da corrispondersi alle singole categorie di lavoratori agricoli e la misura dell'indennità giornaliera di malattia sono stabilite dalla tabella *B* annessa al presente decreto.

La tabella può essere modificata mediante decreto legislativo, su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro, sentiti il Comitato di sezione per l'agricoltura dell'Istituto nazionale per l'assistenza di malattia ai lavoratori e le organizzazioni nazionali sindacali interessate, ai sensi dell'art. 3, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100.

Le modalità, i limiti ed i termini per la corresponsione delle prestazioni sono disciplinate con decreti Luogotenenziali, promossi dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro, sentiti il Consiglio direttivo dell'Istituto suddetto e le organizzazioni nazionali sindacate nelle forme di cui agli articoli 1 e 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 3.

Agli effetti delle prestazioni dell'assicurazione di malattia i lavoratori agricoli sono distinti nelle seguenti categorie:

a) salariati fissi ed assimilati a contratto annuo;

b) obbligati;

c) braccianti o compartecipanti permanenti con occupazione presso aziende agricole per oltre 200 giornate all'anno;

d) braccianti o compartecipanti abituali con occupazione presso aziende agricole da 151 a 200 giornate all'anno;

e) braccianti o compartecipanti occasionali con occupazione presso aziende agricole da 101 a 150 giornate all'anno;

f) braccianti o compartecipanti eccezionali con occupazione presso le aziende agricole da 51 a 100 giornate all'anno;

g) coloni e mezzadri.

I salariati fissi con contratto inferiore ad un anno sono equiparati ai braccianti in ragione della rispettiva frequenza di lavoro risultante dalla durata del contratto nel corso dell'anno agrario e da 26 giornate di occupazione presunta per ciascun mese di validità del contratto stesso.

I coloni parziari sono equiparati ai braccianti ed ai compartecipanti con diritto alle prestazioni contemplate per le rispettive categorie di cui alle lettere *e*) ed *f*), qualora risultino occupati sul fondo per meno di 120 giornate nel corso dell'anno agrario.

Art. 4.

Il diritto alle prestazioni dell'assicurazione di malattia per i lavoratori agricoli sorge con la inscrizione negli elenchi nominativi di cui al R. decreto 24 settembre 1940, n. 1949, a decorrere dalla data di pubblicazione degli elenchi medesimi.

Cessa il diritto alle prestazioni con la cancellazione del lavoratore dall'elenco nominativo e con lo scadere del periodo di validità dell'elenco in cui il lavoratore trovasi iscritto.

E' tuttavia consentita l'ammissione del lavoratore alle prestazioni di malattia mediante certificato del servizio per gli elenchi nominativi e per i contributi unificati in agricoltura che attesti la qualifica, risultante dagli atti, in base alla quale il lavoratore ha il diritto alla inscrizione negli elenchi nominativi. L'ammissione alle prestazioni decorre dalla data del rilascio del certificato.

Con le modalità di cui al comma precedente è consentita, nel corso dell'anno agrario, la cancellazione dagli elenchi agli effetti delle prestazioni di malattia nei mesi che precedono la decadenza del diritto alla

Art. 5.

Le prestazioni di cui al presente decreto sono concesse per un periodo massimo di 180 giorni di malattia nel corso di un anno.

L'indennità giornaliera alle categorie che ne hanno diritto è concessa per le malattie di durata non inferiore a tre giorni sempre che perduri incapacità al lavoro e richieda le cure del medico.

Alle donne assicurate compete una indennità giornaliera corrispondente a quella di malattia per un periodo di 15 giorni durante il parto ed il puerperio.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e resta in vigore fino al 30 aprile 1946.

Esso avrà effetto nei territori già restituiti all'Amministrazione italiana dal 1° gennaio 1946 e nelle provincie ancora soggette al Governo Militare Alleato dal giorno in cui divenga reso esecutivo con disposizione del Governo medesimo o, in mancanza, dal giorno del loro ritorno all'Amministrazione italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BARBARESCHI — TOGLIATTI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 16. — FRASCA

TABELLA A.

Contributi.

CATEGORIE	Contributo percentuale sul guadagno medio e quota capitarie annue	Contributi per giornata di lavoro
Salariati fissi uomini . .	L. 4,30	L. 4,30
Salariati fissi donne e		3,04

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

all'anno;

e) braccianti o compartecipanti occasionali con occupazione presso aziende agricole da 101 a 150 giornate all'anno;

f) braccianti o compartecipanti eccezionali con occupazione presso le aziende agricole da 51 a 100 giornate all'anno;

g) coloni e mezzadri.

I salariati fissi con contratto inferiore ad un anno sono equiparati ai braccianti in ragione della rispettiva frequenza di lavoro risultante dalla durata del contratto nel corso dell'anno agrario e da 26 giornate di occupazione presunta per ciascun mese di validità del contratto stesso.

I coloni parziari sono equiparati ai braccianti ed ai compartecipanti con diritto alle prestazioni contemplate per le rispettive categorie di cui alle lettere *e)* ed *f)*, qualora risultino occupati sul fondo per meno di 120 giornate nel corso dell'anno agrario.

Art. 4.

Il diritto alle prestazioni dell'assicurazione di malattia per i lavoratori agricoli sorge con la inscrizione negli elenchi nominativi di cui al R. decreto 24 settembre 1940, n. 1949, a decorrere dalla data di pubblicazione degli elenchi medesimi.

Cessa il diritto alle prestazioni con la cancellazione del lavoratore dall'elenco nominativo e con lo scadere del periodo di validità dell'elenco in cui il lavoratore trovasi iscritto.

E' tuttavia consentita l'ammissione del lavoratore alle prestazioni di malattia mediante certificato del servizio per gli elenchi nominativi e per i contributi unificati in agricoltura che attesti la qualifica, risultante dagli atti, in base alla quale il lavoratore ha il diritto alla inscrizione negli elenchi nominativi. L'ammissione alle prestazioni decorre dalla data del rilascio del certificato.

Con le modalità di cui al comma precedente è consentita, nel corso dell'anno agrario, la cancellazione dagli elenchi agli effetti delle prestazioni di malattia per motivi che importino la decadenza dal diritto alla iscrizione nell'elenco.

Con successivo provvedimento su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro, il diritto alle prestazioni può essere esteso anche ai giornalieri di campagna occupati in lavori stagionali per meno di 51 giornate nel corso dell'anno agrario, limitatamente però alle malattie insorte durante il periodo dell'occupazione stagionale.

Con lo stesso provvedimento saranno indicate le modalità di accertamento dei lavoratori e la categoria cui gli stessi lavoratori stagionali sono equiparati agli effetti delle prestazioni.

110 o di 15 giorni durante il parto ed il puerperio.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e resta in vigore fino al 30 aprile 1946.

Esso avrà effetto nei territori già restituiti all'Amministrazione italiana dal 1° gennaio 1946 e nelle provincie ancora soggette al Governo Militare Alleato dal giorno in cui divenga reso esecutivo con disposizione del Governo medesimo o, in mancanza, dal giorno del loro ritorno all'Amministrazione italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BARBARESCHI — TOGLIATTI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 16. — FRASCA

TABELLA A.

Contributi.

CATEGORIE	Contributo percentuale sul guadagno medio e quota capitarie annue	Contributi per giornata di lavoro
Salariati fissi uomini . .	L. 4,50	L. 4,50
Salariati fissi donne e ragazzi	» 4,50	» 3,04
Braccianti uomini . . .	» 4,50	» 6,10
Braccianti donne e ragazzi	» 4,50	» 4,10
Coloni e mezzadri . . .	» 336 — annue per unità lavorativa	» 1,40

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente generale del Regno

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale:
BARBARESCHI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TABELLA *B*.

Prestazioni.

Categoria	Prestazioni	Prestazioni ai familiari conviventi a carico
1) Salariati fissi, assimilati obbligati e braccianti o compartecipanti permanenti	Indennità: *a*) uomini L. 60 *b*) donne o ragazzi L. 40 Ass. san. generica » » ospedaliera » » specialistica » » farmaceutica	Ass. san. generica Ass. san. ospedaliera Ass. san. specialistica
2) Braccianti o compartecipanti abituali	Indennità: *a*) uomini L. 40 *b*) donne o ragazzi L. 28 Ass. san. generica » » specialistica » » ospedaliera » » farmaceutica	Ass. san. generica Ass. san. ospedaliera Ass. san. specialistica
3) Braccianti o compartecipanti occasionali	Indennità: *a*) uomini L. 40 *b*) donne o ragazzi L. 28 Ass. san. generica » » ospedaliera » » specialistica » » farmaceutica	
4) Braccianti o compartecipanti eccezionali	Indennità: *a*) uomini L. 25 *b*) donne o ragazzi L. 16 Ass. san. generica » » ospedaliera	

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Cuneo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto che con provvedimenti del Comitato di Liberazione Nazionale della provincia di Cuneo, in data 8 e 25 maggio 1945, i signori ing. Giovanni Capello, Giuseppe Franchino, dott. Francesco Enrico Occelli, rag. Armando Pianeta e geom. Spirito Renaudo sono stati nominati commissari straordinari della Cassa di risparmio di Cuneo;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'ordinaria amministrazione della Cassa di risparmio predetta;

Decreta:

L'avv. Antonio Bassignano e il sig. Luigi Isoardi sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Cuneo, ente morale con sede in Cuneo, con decorrenza dal giorno della pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 febbraio 1946

Il Ministro: CORBI[illegible]

(592)

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1946.

Sostituzione del vice presidente del Monte di credito su pegno di Mantova.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

assimilati obbligati e braccianti o compartecipanti permanenti	*a*) uomini L. 60 *b*) donne o ragazzi L. 40 Ass. san. generica » » ospedaliera » » specialistica » » farmaceutica	Ass. san. ospedaliera Ass. san. specialistica
2) Braccianti o compartecipanti abituali	Indennità: *a*) uomini L. 40 *b*) donne o ragazzi L. 28 Ass. san. generica » » specialistica » » ospedaliera » » farmaceutica	Ass. san. generica Ass. san. ospedaliera Ass. san. specialistica
3) Braccianti o compartecipanti occasionali	Indennità: *a*) uomini L. 40 *b*) donne o ragazzi L. 28 Ass. san. generica » » ospedaliera » » specialistica » » farmaceutica	
4) Braccianti o compartecipanti eccezionali	Indennità: *a*) uomini L. 25 *b*) donne o ragazzi L. 16 Ass. san. generica » » ospedaliera » » specialistica	
5) Coloni e mezzadri	Ass. san. generica » » ospedaliera » » specialistica	Ass. san. generica Ass. san. ospedaliera Ass. san. specialistica

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente generale del Regno

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1923, n. 201, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto che con provvedimenti del Comitato di Liberazione Nazionale della provincia di Cuneo, in data 8 e 25 maggio 1945, i signori ing. Giovanni Capello, Giuseppe Franchino, dott. Francesco Enrico Occelli, rag. Armando Pianeta e geom. Spirito Renaudo sono stati nominati commissari straordinari della Cassa di risparmio di Cuneo;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'ordinaria amministrazione della Cassa di risparmio predetta;

Decreta:

L'avv. Antonio Bassignano e il sig. Luigi Isoardi sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Cuneo, ente morale con sede in Cuneo, con decorrenza dal giorno della pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 febbraio 1946

Il Ministro: CORBI

(592)

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1946.

Sostituzione del vice presidente del Monte di credito su pegno di Mantova.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759821

Veduto il provvedimento del soppresso Ispettorato del credito in data 1° maggio 1942, con il quale il sig. Dante Villani venne nominato vice presidente del Monte di credito su pegno di Mantova;

Considerato che occorre provvedere alla sostituzione del predetto vice presidente che ha rassegnato le dimissioni;

Decreta:

Il sig. Gaetano Scala fu Giovanni è nominato vice presidente del Monte di credito su pegno di Mantova per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(593)

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1946.

Sostituzione del presidente del Monte di credito su pegno di Palmanova.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento del soppresso Ispettorato del credito in data 28 agosto 1943, con il quale il dott. Giacomo Bertossi venne nominato presidente del Monte di credito su pegno di Palmanova;

Considerato che il predetto dott. Bertossi è stato esonerato dalla suddetta carica dalle autorità politiche del luogo ed occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1946.

Conferma del sindaco del Monte di credito su pegno di Ivrea.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento del Prefetto della provincia di Aosta in data 8 gennaio 1945, con il quale il dott. Domenico Naja è stato riconfermato sindaco del Monte di credito su pegno di Ivrea;

Considerato che il predetto dott. Naja è decaduto dall'incarico per compiuto periodo;

Decreta:

Il dott. Domenico Naja è confermato sindaco del Monte di credito su pegno di Ivrea, con sede in Ivrea, per il triennio 1946-1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 febbraio 1946

(590) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società anonima Ceroplast. con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1103;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima Ceroplast, con sede in Milano, via Gnecchi Ardini n. 6 (fabbrica cerotti ed adesivi per uso sanitario), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Il sig. Gaetano Scala fu Giovanni è nominato vice presidente del Monte di credito su pegno di Manteva per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(593)

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1946.

Sostituzione del presidente del Monte di credito su pegno di Palmanova.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento del soppresso Ispettorato del credito in data 28 agosto 1943, con il quale il dott. Giacomo Bertossi venne nominato presidente del Monte di credito su pegno di Palmanova;

Considerato che il predetto dott. Bertossi è stato esonerato dalla suddetta carica dalle autorità politiche del luogo ed occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il dott. Nicolò Trevisan fu Pietro è nominato presidente del Monte di credito su pegno di Palmanova, con sede in Palmanova, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(591)

3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento del Prefetto della provincia di Aosta in data 8 gennaio 1945, con il quale il dott. Domenico Naja è stato riconfermato sindaco del Monte di credito su pegno di Ivrea;

Considerato che il predetto dott. Naja è decaduto dall'incarico per compiuto periodo;

Decreta:

Il dott. Domenico Naja è confermato sindaco del Monte di credito su pegno di Ivrea, con sede in Ivrea, per il triennio 1946-1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 febbraio 1946

(590) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società anonima Ceroplast, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1160;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima Ceroplast, con sede in Milano, via Guicciardini n. 6 (fabbrica cerotti ed adesivi per uso sanitario), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società anonima Ceroplast, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il sig. avv. Speri Marcora.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 febbraio 1946

(585) *Il Ministro*: CORBINO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

DECRETO MINISTERIALE 17 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della « S.A.B.O. » - Società anonima prodotti chimici Bottazzi e C., con sede in Bergamo, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 7 giugno 1945, n. 1775, emesso in via d'urgenza dal Prefetto di Bergamo;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1190;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la « S.A.B.O. » - Società anonima prodotti chimici Bottazzi e C., con sede in Bergamo, via Lorenzo Lotto n. 6, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La « S.A.B.O. » - Società anonima prodotti chimici Bottazzi e C., con sede in Bergamo, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il rag. Giovan Battista Cortinovis.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 febbraio 1946

Il Ministro: COSATTINO

(582)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.

Autorizzazione al sequestratario della rappresentanza italiana della « Agrippina », società di assicurazioni marittime, fluviali e terrestri, con sede in Milano, a continuare l'esercizio dell'attività dell'azienda.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 10 settembre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la rappresentanza italiana della « Agrippina » società di assicurazioni marittime, fluviali e terrestri, con sede in Milano;

Ritenuto che il Ministero dell'industria e del commercio, con nota 11 febbraio 1946, n. 140172, ha comunicato che la suindicata rappresentanza è in grado di continuare l'esercizio dell'attività, senza l'aiuto della casa madre;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.

Apertura di dipendenze del Banco di Sicilia sulle piazze di Cinisi e Chiusa Sclafani (Palermo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Palermo;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Palermo, è autorizzato ad istituire proprie dipendenze in Cinisi e Chiusa Sclafani (Palermo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 febbraio 1946

Il Ministro: COSATTINO

(603)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.

Autorizzazione al sequestratario della rappresentanza italiana del « Lloyd di Colonia », società anonima di assicurazioni generali, con sede in Milano, a continuare l'esercizio dell'attività dell'azienda.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 3 settembre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la rappresentanza italiana del « Lloyd di Colonia », società anonima di assicurazioni generali, con sede in Milano;

Ritenuto che il Ministero dell'industria e del commercio con nota 11 febbraio 1946, n. 140172, ha comunicato che la suindicata rappresentanza è in grado di continuare l'esercizio dell'attività senza l'aiuto della casa madre;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786621

bruio 1945, n. 23;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la « S.A.B.O. » - Società anonima prodotti chimici Bottazzi e C., con sede in Bergamo, via Lorenzo Lotto n. 6, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La « S.A.B.O. » - Società anonima prodotti chimici Bottazzi e C., con sede in Bergamo, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il rag. Giovan Battista Cortinovis.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(582)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.

Autorizzazione al sequestratario della rappresentanza italiana della « Agrippina », società di assicurazioni marittime, fluviali e terrestri, con sede in Milano, a continuare l'esercizio dell'attività dell'azienda.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 10 settembre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la rappresentanza italiana della « Agrippina » società di assicurazioni marittime, fluviali e terrestri, con sede in Milano;

Ritenuto che il Ministero dell'industria e del commercio, con nota 11 febbraio 1946, n. 140172, ha comunicato che la suindicata rappresentanza è in grado di continuare l'esercizio dell'attività, senza l'aiuto della casa madre;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

Il sequestratario della rappresentanza italiana della « Agrippina » società di assicurazioni marittime, fluviali e terrestri, con sede in Milano, sig. Bruno Storni, è autorizzato a continuare l'esercizio dell'attività dell'azienda.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(588)

l'Ispettorato per la difesa del risparmio e [illegible] del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Palermo;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Palermo, è autorizzato ad istituire proprie dipendenze in Cinisi e Chiusa Sclafani (Palermo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(603)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.

Autorizzazione al sequestratario della rappresentanza italiana del « Lloyd di Colonia », società anonima di assicurazioni generali, con sede in Milano, a continuare l'esercizio dell'attività dell'azienda.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 3 settembre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la rappresentanza italiana del « Lloyd di Colonia », società anonima di assicurazioni generali, con sede in Milano;

Ritenuto che il Ministero dell'industria e del commercio con nota 11 febbraio 1946, n. 140172, ha comunicato che la suindicata rappresentanza è in grado di continuare l'esercizio dell'attività senza l'aiuto della casa madre;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

Il sequestratario della rappresentanza italiana del « Lloyd di Colonia », società anonima di assicurazioni generali, con sede in Milano, sig. Bruno Sforni, è autorizzato a continuare l'esercizio dell'attività dell'azienda.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(589)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 936021

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente dei Monti riuniti di credito su pegno di Brescia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento del Prefetto della provincia di Brescia in data 14 dicembre 1945, con il quale i signori avv. Arrigo Settili e ing. Antonio Lechi vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente dei Monti riuniti di credito su pegno di Brescia, in sostituzione del rag. Giuseppe Ghidini che si è dimesso e del cav. Luigi Ferro che è deceduto;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'ordinaria amministrazione del Monte stesso;

Decreta:

I signori avv. Arrigo Settili fu Giuseppe e ing. Antonio Lechi sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente dei Monti riuniti di credito su pegno di Brescia, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(598)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.

Nomina dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Castelmassa (Rovigo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali e artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento del Prefetto della provincia di Rovigo in data 18 dicembre 1945, con il quale i signori Alberto Civieri e Alfio Olivari sono stati nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale predetta, in sostituzione del dott. Tasselli che si è dimesso e dell'ing. Mortari che è deceduto;

Veduto il provvedimento del Capo del soppresso Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito in data 16 giugno 1939, con il quale, fra l'altro, i signori dott. Mosè Tasselli e ing. Stefano Mortari, furono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale predetta;

Veduto il decreto del Prefetto della provincia di Rovigo in data 18 dicembre 1945, con il quale i signori Alberto Civieri e Alfio Olivari sono stati nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale predetta, in sostituzione del dott. Tasselli che si è dimesso e dell'ing. Mortari che è deceduto;

Decreta:

I signori Alberto Civieri e Alfio Olivari sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Castelmassa (Rovigo) con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(597)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.

Nomina del sindaco del Monte di credito su pegno di Busseto, con sede in Busseto (Parma).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento del Prefetto della provincia di Parma in data 26 giugno 1945, con il quale l'avvocato Lino Carrara venne nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Busseto;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'ordinaria amministrazione del Monte anzi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759121

l'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento del Prefetto della provincia di Brescia in data 14 dicembre 1945, con il quale i signori avv. Arrigo Settili e ing. Antonio Lechi vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente dei Monti riuniti di credito su pegno di Brescia, in sostituzione del rag. Giuseppe Ghidini che si è dimesso e del cav. Luigi Ferro che è deceduto;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'ordinaria amministrazione del Monte stesso;

Decreta:

I signori avv. Arrigo Settili fu Giuseppe e ing. Antonio Lechi sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente dei Monti riuniti di credito su pegno di Brescia, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(598)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.

Nomina dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Castelmassa (Rovigo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali e artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 16 giugno 1939, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale a artigiana di Castelmassa (Rovigo) e mette in liquidazione l'azienda secondo le norme predette, in sostituzione del dott. Tasselli che si è dimesso e dell'ing. Mortari che è deceduto;

Decreta:

I signori Alberto Civieri e Alfio Olivari sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Castelmassa (Rovigo) con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(597)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.

Nomina del sindaco del Monte di credito su pegno di Busseto, con sede in Busseto (Parma).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento del Prefetto della provincia di Parma in data 26 giugno 1945, con il quale l'avvocato Lino Carrara venne nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Busseto;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'ordinaria amministrazione del Monte anzidetto;

Decreta:

Il sig. Lino Macchiavelli fu Alessandro è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Busseto, con sede in Busseto (Parma), per il triennio 1946-1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(602)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITA PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 21
dal 1° al 15 novembre 1945

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Carbonchio ematico				
Alessandria	Murisengo	B	—	1
Avellino	Monteforo Superiore	B	—	1
Bari	Gravina di Puglia	B	1	—
Brescia	Brescia	B	1	1
Cagliari	Sant'Antioco	BO	—	1
Catania	Acireale	B	—	1
Catanzaro	Crotone	B	—	1
Id.	Rombiolo	B	—	1
Id.	Soveria Mannelli	B	—	1
Frosinone	Anagni	B	—	1
Grosseto	Manciano	B	—	1
L'Aquila	Corfinio	Lan	—	3
Id.	Scoppito	Lan	1	—
Lecce	Sternatia	E	1	—
Id.	Id.	B	1	—
Id.	Cutrofiano	O	1	—
Nuoro	Menna Sardo	B	—	2
Id.	Villagrande	C	—	1
Id.	Id.	E	—	2
Pavia	Codevilla	B	1	—
Pistoia	Larciano	E	—	1
Rieti	Scandriglia	S	—	1
Roma	Roma	B	—	1
Salerno	Piaggine	B	—	2
Id.	Ravello	B	1	—
Sassari	Chiaramonti	B	—	1
Teramo	Rocca Santa Maria	S	—	1
Terni	Terni	B	1	—
Torino	San Francesco al Campo	B	1	—
Id.	Corio	B	1	—
Id.	Pessinetto	B	1	—
			12	25
Carbonchio sintomatico				
Sassari	Nulvi	B	—	1
Id.	Tempio	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Bergamo	Zanica	B	1	—
Cagliari	Teulada	B	2	—
Campobasso	Agnone	BS	3	—
Id.	Belmonte Sannio	B	1	—
Id.	Casacalenda	B	2	—
Id.	Id.	OSC	5	—
Id.	Capracotta	B	1	—
Id.	Jelsi	BOSE	21	—
Id.	San Martino in Pensilis	B	1	—
Id.	Pietracatella	B	9	—
Catanzaro	Amato	B	—	3
Id.	Badolato	BS	—	8
Id.	Davoli	B	—	9
Id.	Gagliato	B	—	4
Id.	Guardavalle	BO	—	1
Id.	Isca sul Jonio	B	—	16
Id.	Santa Caterina del Jonio	BSO	—	21
Chieti	Casalanguida	B	1	—
Id.	Chieti	B	—	1
Id.	Gissi	B	1	—
Id.	Lanciano	BS	—	2
Id.	Montenerodomo	B	2	—
Id.	Roio	B	2	—
Id.	Sant'Eusanio	BO	—	1
Id.	Tornareccio	B	1	—
Id.	Torrevecchia	B	1	—
Id.	Vasto	B	1	—
Como	Barzago	B	1	—
Id.	Blessagno	B	4	—
Id.	Puleiago	B	1	—
Id.	Colico	B	1	1
Id.	Garbagnate Monastero	B	—	2
Id.	Mariano Comense	B	2	1
Id.	Missaglia	B	1	—
Id.	Osnago	B	1	1
Id.	Rogeno	B	—	4
Cosenza	Amantea	B	6	—
Id.	Fiumefreddo	B	4	—
Cremona	Pandino	B	—	2
Firenze	Firenze	B	—	1
Frosinone	Guarcino	O	10	—
Id.	Vico nel Lazio	O	20	—
Id.	Sora	O	4	—
Genova	Genova	O	1	—
Id.	Mele	O	1	—
Id.	Vobbia	O	—	1
L'Aquila	Castel di Ieri	O	—	6
Id.	Corfinio	B	—	1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 485021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
		Carbonchio ematico		
Alessandria	Murisengo	B	—	1
Avellino	Montoro Superiore	B	—	1
Bari	Gravina di Puglia	B	1	—
Brescia	Brescia	B	1	1
Cagliari	Sant'Antioco	B	—	1
Catania	Acireale	B	—	1
Catanzaro	Crotone	B	—	1
Id.	Rombiolo	B	—	1
Id.	Soveria Mannelli	B	—	1
Frosinone	Anagni	B	—	1
Grosseto	Manciano	B	—	3
L'Aquila	Corfinio	Ca	—	
Id.	Scoppito	Ca	1	
Lecce	Sternatia	E	1	
Id.	Id.	B	1	
Id.	Cutrofiano	O	1	
Nuoro	Meana Sardo	B	—	2
Id.	Villagrande	C	—	1
Id.	Id.	E	—	2
Pavia	Codevilla	B	1	—
Pistoia	Lurciano	E	—	1
Rieti	Scandriglia	S	—	1
Roma	Roma	B	—	1
Salerno	Piaggine	B	—	2
Id.	Ravello	B	1	—
Sassari	Chiaramonti	B	—	1
Teramo	Rocca Santa Maria	S	—	1
Terni	Terni	B	1	—
Torino	San Francesco al Campo	B	1	—
Id.	Corio	B	1	—
Id.	Pessinetto	B	1	—
			12	25
		Carbonchio sintomatico		
Sassari	Nulvi	B	—	1
Id.	Tempio	B	—	1
			—	2
		Afta epizootica		
Alessandria	Casasco	B	—	2
Id.	Francavilla Bisio	B	—	2
Id.	Frugarolo	B	1	—
Apuania	Pontremoli	B	—	5
Id.	Filattiera	BS	—	7
Asti	Mombaruzzo	B	4	—
Avellino	Ariano Irpino	B	2	—
Bari	Bitritto	B	1	—
Benevento	Paduli	B	1	—
Id.	Amorosi	B	—	3
Bergamo	Arzago d'Adda	B	—	1
Id.	Calvenzano	B	—	1
Id.	Casirate d'Adda	B	—	1
Id.	Treviglio	B	2	—
Bergamo	Zanica	B	2	—
Cagliari	Teulada	BS	3	—
Campobasso	Agnone	B	1	—
Id.	Belmonte Sannio	B	2	—
Id.	Casacalenda	BSC	5	—
Id.	Id.	B	1	—
Id.	Capracotta	BOSE	21	—
Id.	Jelsi	B	1	—
Id.	San Martino in Pensilis	B	9	—
Id.	Pietracatella	B	—	3
Catanzaro	Amato	BS	—	8
Id.	Badolato	B	—	9
Id.	Davoli	B	—	4
Id.	Gagliato	BO	—	1
Id.	Guardavalle	B	—	16
Id.	Isca sul Jonio	BSO	—	21
Id.	Santa Caterina del Jonio	B	1	—
Chieti	Casalanguida	B	—	1
Id.	Chieti	B	1	—
Id.	Gissi	BS	—	2
Id.	Lanciano	B	2	—
Id.	Montenerodomo	B	2	—
Id.	Roio	BO	—	1
Id.	Sant'Eusanio	B	1	—
Id.	Tornareccio	B	1	—
Id.	Torrevecchia	B	1	—
Id.	Vasto	B	1	—
Como	Barzago	B	4	—
Id.	Blessagno	B	1	—
Id.	Pulelago	B	1	1
Id.	Colico	B	—	2
Id.	Garbagnate Monastero	B	2	1
Id.	Mariano Comense	B	1	—
Id.	Missaglia	B	1	—
Id.	Ostiago	B	—	4
Id.	Regeno	B	6	—
Cosenza	Amantea	B	4	—
Id.	Fiumefreddo	B	—	2
Cremona	Pandino	B	—	1
Firenze	Firenze	O	10	—
Frosinone	Guarcino	O	20	—
Id.	Vico nel Lazio	O	4	—
Id.	Sora	O	1	—
Genova	Genova	O	1	—
Id.	Mele	O	—	1
Id.	Vobbia	O	—	6
L'Aquila	Castel di Ieri	B	1	—
Id.	Cerchio	B	1	4
Id.	L'Aquila	B	—	3
Id.	Massa d'Albe	B	1	—
Id.	Ortona de' Marsi	B	2	—
Id.	Pescina	B	1	—
Id.	Pratola Peligna	B	3	—
Latina	Latina	B	1	—
Id.	Terracina	B	1	—
Id.	Sonnino	B	—	1
Id.	San Felice Circeo	C	1	—
Matera	Matera	C	1	—
Id.	Montalbano Jonico	C	1	—
Id.	Bernalda	C	1	—
Id.	Pisticci	C	1	—
Id.	San Giorgio Lucano	C	1	—
Id.	Rotondella	B	15	7
Messina	Messina	B	3	2
Id.	Fiumedinisi			

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Messina	Taormina	B	—	1
Id.	Santa Teresa di Riva	B	2	2
Napoli	Agerola	B	—	5
Id.	Brusciano	B	—	1
Id.	Casoria	B	—	1
Id.	Marigliano	B	1	—
Id.	Napoli	B	—	5
Novara	Novara	B	2	—
Id.	Carneri	B	8	1
Id.	Momo	B	3	5
Id.	Oleggio	B	1	2
Pavia	Pavia	B	1	—
Id.	San Martino Siccomario	B	—	1
Id.	Cava Manara	B	—	2
Id.	Groppello Cairoli	B	—	3
Id.	Castelnuovetto	B	—	2
Id.	Robecco Pavese	B	—	1
Id.	Montebello	B	—	1
Id.	Vigevano	B	—	1
Pisa	San Giuliano	B	—	1
Reggio Calabria	Cittanova	B	3	1
Id.	Candidoni	B	1	—
Id.	Cinquefrondi	B	1	2
Id.	Feroleto	B	—	1
Id.	Gioia Tauro	B	3	—
Id.	Laureana	B	1	—
Id.	Melicucco	B	1	—
Id.	Polistena	B	2	1
Id.	Palmi	B	2	2
Id.	Reggio Calabria	B	4	—
Id.	Rizziconi	B	5	1
Id.	Serrata	B	1	—
Id.	Sinopoli	B	2	—
Id.	Scilla	B	3	—
Id.	Siderno	B	1	—
Id.	San Roberto	B	2	—
Id.	Taurianova	B	4	1
Rieti	Rieti	B	14	14
Id.	Campagnano Romano	B	1	—
Roma	Cagena	B	1	—
Id.	Cerveteri	B	3	—
Id.	Manziana	B	6	—
Id.	Roma	B	4	2
Id.	Percile	B	—	1
Id.	Valcpietra	B	3	—
Id.	Velletri	B	1	—
Salerno	Maiori	B	—	1
Id.	San Cipriano Picentino	B	—	1
Id.	Eboli	B	—	1
Terni	Terni	B	2	1
Torino	Caselle	B	1	—
Segue: *Afta epizootica*				
Varese	Cardano al Campo	B	1	—
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Id.	Mercallo	B	—	1
			268	204
Malrossino del suini				
Alessandria	Acqui	S	2	—
Id.	Alessandria	S	1	—
Id.	Alice Bel Colle	S	—	2
Id.	Cavatore	S	1	—
Id.	Gregnardo	S	—	1
Id.	Valenza	S	—	4
Ancona	Castelfidardo	S	2	—
Id.	Osimo	S	1	1
Ascoli Piceno	Maltignano	S	—	1
Id.	S. Benedetto del Tronto	S	1	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	1	9
Id.	Spinetoli	S	2	—
Asti	Cortanze	S	1	—
Id.	Canelli	S	1	—
Id.	Pisa	S	1	—
Avellino	Calitri	S	—	4
Id.	San Sossio Baronia	S	—	2
Bergamo	Villongo	S	—	1
Brescia	Manerba	S	—	1
Id.	Lonato	S	—	2
Cosenza	Amantea	S	6	—
Ferrara	Ferrara	S	1	5
L'Aquila	Castel di Ieri	S	—	1
Id.	Fontecchio	S	—	1
Id.	L'Aquila	S	1	3
Id.	Massa d'Albe	S	—	3
Id.	Sulmona	S	1	—
Id.	Tagliacozzo	S	—	3
Id.	Trasacco	S	3	2
Id.	Villalago	S	1	—
Lucca	Capannori	S	—	2
Matera	Bernalda	S	1	—
Id.	Grassano	S	1	3
Id.	Grottole	S	1	10
Id.	Irsina	S	1	—
Id.	Matera	S	1	15
Id.	Miglionico	S	1	17
Id.	Pomarico	S	—	10
Id.	Ferrandina	S	—	2
Modena	Polinago	S	—	1
Id.	Medolla	S	—	1
Id.	Castelfranco dell'Emilia	S	—	1
Napoli	Pompei	S	—	12
Id.	Vico Equense	S	—	3
Padova	Abano	S	—	1
Id.	Lozzo	S	1	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	Tadamita	B	—	1	Varese	Cardano al Campo	B	1	—	—	
Id.	Santa Teresa di Riva	B	2	2	Id.	Sesto al Reghena	B	1	—	—	
Napoli	Agerola	B	—	3	Id.	Mercallo	B	—	—	1	
Id.	Brusciano	B	—	1							
Id.	Casoria	B	—	1							
Id.	Marigliano	B	1	—				208	204		
Id.	Napoli	B	—	5	*Mairossino dei suini*						
Novara	Novara	B	2	—	Alessandria	Acqui	S	2	—	—	
Id.	Cameri	B	8	1	Id.	Alessandria	S	1	—	—	
Id.	Momo	B	3	5	Id.	Alice Bel Colle	S	—	—	2	
Id.	Oleggio	B	1	2	Id.	Cavatore	S	1	—	—	
Pavia	Pavia	B	1	—	Id.	Gregnardo	S	—	—	1	
Id.	San Martino Siccomario	B	—	1	Id.	Valenza	S	—	—	4	
Id.	Cava Manara	B	—	2	Ancona	Castelfidardo	S	2	—	—	
Id.	Groppello Cairoli	B	—	3	Id.	Osimo	S	1	—	1	
Id.	Castelnovetto	B	—	2	Ascoli Piceno	Maltignano	S	—	—	1	
Id.	Robbio Pavese	B	—	1	Id.	S. Benedetto del Tronto	S	1	—	—	
Id.	Montebello	B	—	1	Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	1	—	9	
Id.	Vigevano	B	—	1	Id.	Spinetoli	S	2	—	—	
Pisa	San Giuliano	B	—	1	Asti	Cortanze	S	1	—	—	
Reggio Calabria	Cittanova	B	3	1	Id.	Canelli	S	1	—	—	
Id.	Candidoni	B	1	—	Id.	Pisa	S	1	—	—	
Id.	Cardeto	B	1	2	Avellino	Calitri	S	—	—	4	
Id.	Fiorelo	B	—	1	Id.	San Sossio Baronia	S	—	—	2	
Id.	Gioia Tauro	B	3	—	Bergamo	Villongo	S	—	—	1	
Id.	Laureana	B	1	—	Brescia	Manerba	S	—	—	1	
Id.	Melicucca	B	1	—	Id.	Lonato	S	—	—	2	
Id.	Polistena	B	2	1	Cosenza	Amantea	S	6	1	—	
Id.	Palmi	B	2	2	Ferrara	Ferrara	S	—	—	5	
Id.	Reggio Calabria	B	4	—	L'Aquila	Castel di Ieri	S	—	—	1	
Id.	Rizziconi	B	5	1	Id.	Fontecchio	S	—	—	1	
Id.	Serrata	B	1	—	Id.	L'Aquila	S	1	—	3	
Id.	Seminara	B	2	—	Id.	Massa d'Albe	S	—	—	3	
Id.	Scilla	B	3	—	Id.	Sulmona	S	1	—	—	
Id.	Siderno	B	1	—	Id.	Tagliacozzo	S	—	—	3	
Id.	San Roberto	B	2	—	Id.	Trasacco	S	3	—	2	
Id.	Taurianova	B	4	1	Id.	Villalago	S	1	—	—	
Rieti	Rieti	B	14	14	Lucca	Capannori	S	—	—	2	
Id.	Compagnano Romano	B	1	—	Matera	Bernalda	S	1	—	—	
Roma	Capena	B	1	—	Id.	Grassano	S	1	—	3	
Id.	Cerveteri	B	3	—	Id.	Grottole	S	1	—	10	
Id.	Manziana	B	6	—	Id.	Irsina	S	1	—	—	
Id.	Roma	B	4	2	Id.	Matera	S	1	—	15	
Id.	Percile	B	—	1	Id.	Miglionico	S	1	—	17	
Id.	Valcanetra	B	3	—	Id.	Pomarico	S	—	—	10	
Id.	Velletri	B	1	—	Modena	Ferrandina	S	—	—	2	
Salerno	Maiori	B	—	1	Id.	Polinago	S	—	—	1	
Id.	San Cipriano Picentino	B	—	1	Id.	Medolla	S	—	—	1	
Id.	Eboli	B	—	1	Id.	Castelfranco dell'Emilia	S	—	—	1	
Terni	Terni	B	2	1	Napoli	Pompei	S	—	—	12	
Torino	Caselle	B	1	—	Id.	Vico Equense	S	—	—	3	
Id.	Borgaro Torinese	B	3	1	Padova	Abano	S	—	—	1	
Id.	Poirino	B	7	—	Id.	Lozzo	S	1	—	—	
Id.	Chivasso	B	2	3	Id.	Pontelongo	S	1	—	—	
Id.	Venaria	B	1	—	Id.	San Pietro in Gù	S	1	—	1	
Id.	Settimo Torinese	B	2	3	Id.	Tribano	S	1	—	—	
Id.	Leini	B	1	—	Id.	Saonara	S	1	—	—	
Id.	Nichelino	B	2	—	Pavia	Longosco	S	—	—	1	
Id.	Castagneto Po	B	—	1	Id.	Vigevano	S	—	—	1	
Id.	San Mauro Torinese	B	—	1	Pesaro	Cagli	S	—	—	5	
Id.	Ciriè	B	—	2	Id.	Cantiano	S	—	—	2	
Id.	Brandizzo	B	—	1	Id.	Frontone Serra	S	—	—	2	
Id.	Orbassano	B	—	1	Id.	Macerata Feltria	S	1	—	3	
Id.	San Maurizio	B	—	2	Id.	Pergola	S	1	—	3	
Id.	Collegno	B	—	1	Id.	Pesaro	S	—	—	5	
Id.	Grugliasco	B	—	2	Id.	Tavoleto	S	—	—	4	
					Id.	Saltara	S	—	—	1	
					Id.	Serungarina	S	—	—	1	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Malrossino dei suini*				
Pisa	Vecchiano	S	—	1
Potenza	Calvello	S	—	1
Id.	Campomaggiore	S	—	4
Id.	Vietri di Potenza	S	—	1
Ravenna	Alfonsine	S	—	3
Rieti	Rieti	S	—	1
Id.	Scandriglia	S	—	1
Id.	Pescorocchiano	S	—	3
Rovigo	Adria	S	4	2
Id.	Loreo	S	1	—
Id.	Pontecchio Polesine	S	—	1
Id.	Trecenta	S	3	—
Siracusa	Rosolini	S	6	—
Teramo	Penna Sant'Andrea	S	—	1
Id.	Silvi	S	3	2
Terni	Terni	S	1	—
Treviso	Montagna	S	—	1
Id.	Terrneno	S	—	1
Treviso	Motta di Livenza	S	3	—
Id.	Gorgo al Monticano	S	2	—
Id.	Vittorio Veneto	S	1	—
Id.	Castelfranco Veneto	S	—	1
Udine	Azzano Decimo	S	4	5
Id.	Cividale	S	2	6
Id.	Spilimbergo	S	2	2
Id.	Fiume Veneto	S	1	4
Id.	Codroipo	S	1	1
Id.	Fagagna	S	—	3
Id.	Bertiolo	S	—	1
Venezia	Fossalta di Portogruaro	S	1	—
Verona	Cerea	S	—	1
Id.	San Pietro di Morubio	S	—	1
Id.	Villafranca di Verona	S	—	1
Vicenza	Altavilla Vicentina	S	—	1
Id.	Crenzzo	S	—	2
Id.	Lonigo	S	—	2
Id.	Vicenza	S	—	3
Id.	Orgiano	S	—	4
Viterbo	Canino	S	1	—
Id.	Gallese	S	1	—
Id.	Orte	S	1	—
			78	213
Peste e setticimia dei suini				
Alessandria	Casale Monferrato	S	—	1
Id.	Giarole	S	1	—
Ancona	Ancona	S	1	—
Id.	Cerreto d'Esi	S	—	1
Id.	Chiaravalle	S	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticimia dei suini*				
Bergamo	Adrara San Martino	S	1	—
Id.	Adrara San Rocco	S	—	1
Id.	Gandosso	S	—	1
Id.	Predosco	S	1	—
Id.	Vercurago	S	1	—
Id.	Viadanica	S	1	—
Bologna	Crevalcore	S	—	1
Id.	Imola	S	—	4
Brescia	Chiari	S	1	—
Id.	Pontoglio	S	1	—
Id.	Pontcarale	S	1	—
Id.	Gottolengo	S	1	—
Id.	Offaga	S	1	—
Id.	Pompiano	S	1	—
Id.	Verolanuova	S	—	1
Id.	Orzinuovi	S	—	1
Id.	Leno	S	—	21
Id.	Cacraglio	S	—	1
Campobasso	Belmonte Sannio	S	1	—
Id.	Cantalupo nel Sannio	S	—	1
Id.	Casacalenda	S	3	—
Id.	Frosolone	S	—	4
Id.	Santa Croce di Magliano	S	—	93
Id.	Venafro	S	—	3
Id.	Vinchiaturo	S	—	4
Chieti	Atessa	S	1	—
Id.	Chieti	S	1	—
Id.	Casalincontrada	S	—	2
Id.	Castel Frentano	S	—	1
Id.	Fraine	S	—	5
Como	Bivona	S	—	3
Id.	Merone	S	1	—
Id.	Nibionno	S	—	1
Id.	Rogeno	S	2	—
Cosenza	Campana	S	—	5
Id.	Scala Coeli	S	—	2
Cremona	Crema	S	—	1
Id.	Cremona	S	1	—
Id.	Formigara	S	1	—
Id.	Palvareto	S	1	—
Id.	Vailate	S	—	1
Ferrara	Ferrara	S	2	6
Foggia	Pietra Montecorvino	S	3	—
Id.	Motta Montecorvino	S	1	—
Id.	Sant'Agata di Puglia	S	2	—
Id.	Monteleone di Puglia	S	12	2
Id.	Orsara di Puglia	S	1	18
Id.	Volturino	S	1	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: *Malrossino dei suini*

Pisa	Vecchiano	S	—	1	
Potenza	Calvello	S	—	1	
Id.	Campomaggiore	S	—	4	
Id.	Vietri di Potenza	S	—	1	
Ravenna	Alfonsine	S	—	3	
Rieti	Rieti	S	—	1	
Id.	Scandriglia	S	—	1	
Id.	Pescorocchiano	S	—	3	
Rovigo	Adria	S	4	2	
Id.	Loreo	S	1	—	
Id.	Pontecchio Polesine	S	—	1	
Id.	Trecenta	S	3	—	
Siracusa	Roselini	S	6	—	
Teramo	Penna Sant'Andrea	S	—	1	
Id.	Silvi	S	3	2	
Terni	Terni	S	1	—	
Trento	Mondagna	S	—	1	
Id.	Termeno	S	—	1	
Treviso	Motta di Livenza	S	3	—	
Id.	Gorgo al Monticano	S	2	—	
Id.	Vittorio Veneto	S	1	—	
Id.	Castelfranco Veneto	S	—	1	
Udine	Azzano Decimo	S	4	5	
Id.	Cividale	S	2	6	
Id.	Spilimbergo	S	2	2	
Id.	Fiume Veneto	S	1	4	
Id.	Codroipo	S	1	1	
Id.	Fagagna	S	—	2	
Id.	Bertiolo	S	—	1	
Venezia	Fossalta di Portogruaro	S	1	—	
Verona	Cerea	S	—	1	
Id.	San Pietro di Morubio	S	—	1	
Id.	Villafranca di Verona	S	—	1	
Vicenza	Altavilla Vicentina	S	—	1	
Id.	Crezzo	S	—	2	
Id.	Lonigo	S	—	2	
Id.	Vicenza	S	—	3	
Id.	Orgiano	S	—	4	
Viterbo	Canino	S	1	—	
Id.	Gallese	S	1	—	
Id.	Orte	S	1	—	
			78	213	

Peste e setticimia dei suini

Alessandria	Casale Monferrato	S	—	1	
Id.	Giarole	S	1	—	
Ancona	Ancona	S	1	—	
Id.	Cerreto d'Esi	S	—	1	
Id.	Chiaravalle	S	2	—	
Id.	Senigallia	S	5	1	
Id.	Numana	S	2	—	
Arezzo	Arezzo	S	1	—	
Id.	Castiglion Fiorentino	S	1	—	
Id.	Cortona	S	1	—	
Id.	Pieve Santo Stefano	S	—	1	
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	S	1	1	
Id.	Ascoli Piceno	S	1	—	
Id.	Falerone	S	1	—	
Id.	Folignano	S	1	—	
Id.	Montemonaco	S	1	—	
Id.	Monte Vidon Combatte	S	2	—	
Id.	Monturano	S	—	3	
Id.	Petritoli	S	—	3	
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	4	—	
Avellino	Caposele	S	—	1	
Bari	Altamura	S	—	7	
Id.	Turi	S	—	1	

Segue: *Peste e setticimia dei suini*

Bergamo	Adrara San Martino	S	1	—	
Id.	Adrara San Rocco	S	—	1	
Id.	Gandosso	S	—	1	
Id.	Palosco	S	1	—	
Id.	Verdellago	S	1	—	
Id.	Viadanica	S	—	1	
Bologna	Crevalcore	S	—	4	
Id.	Imola	S	—	1	
Brescia	Chiari	S	1	—	
Id.	Pontoglio	S	1	—	
Id.	Pontevico	S	1	—	
Id.	Gottolengo	S	1	—	
Id.	Offlaga	S	1	—	
Id.	Pompiano	S	1	—	
Id.	Verolanuova	S	—	1	
Id.	Orzinuovi	S	—	1	
Id.	Leno	S	—	21	
Id.	Cocaglio	S	—	1	
Campobasso	Belmonte Sannio	S	1	—	
Id.	Cantalupo nel Sannio	S	—	1	
Id.	Casacalenda	S	3	—	
Id.	Frosolone	S	—	4	
Id.	Santa Croce di Magliano	S	—	93	
Id.	Venafro	S	—	3	
Id.	Vinchiaturo	S	2	4	
Chieti	Atessa	S	1	—	
Id.	Chieti	S	1	—	
Id.	Casalincontrada	S	—	2	
Id.	Castel Frentano	S	—	1	
Id.	Fraine	S	—	5	
Como	Brenna	S	—	3	
Id.	Merone	S	1	—	
Id.	Nibionno	S	1	—	
Id.	Regeno	S	2	—	
Cosenza	Campana	S	—	5	
Id.	Scala Coeli	S	—	2	
Cremona	Crema	S	—	1	
Id.	Cremona	S	1	—	
Id.	Formigara	S	1	—	
Id.	Palvareto	S	1	—	
Id.	Vailate	S	—	1	
Ferrara	Ferrara	S	2	6	
Foggia	Pietra Montecorvino	S	5	—	
Id.	Motta Montecorvino	S	1	—	
Id.	Sant'Agata di Puglia	S	2	—	
Id.	Montelsone di Puglia	S	12	2	
Id.	Orsara di Puglia	S	1	18	
Id.	Volturino	S	1	—	
Id.	Serracapriola	S	6	1	
Id.	Lucera	S	1	—	
Id.	Anzano di Puglia	S	—	3	
Id.	Troia	S	—	2	
Id.	San Marco in Lamis	S	—	1	
Id.	Chieuti	S	—	1	
Grosseto	Manciano	S	—	2	
L'Aquila	Fossa	S	2	—	
Id.	L'Aquila	S	2	4	
Id.	Tagliacozzo	S	—	5	
Id.	Tornimparte	S	—	1	
Id.	Trasacco	S	4	3	
Modena	Bavarino	S	—	1	
Id.	Savignano	S	—	3	
Napoli	Afragola	S	—	6	
Novara	Novara	S	2	—	
Id.	Cerano	S	1	—	
Nuoro	Genoni	S	—	1	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimaste dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Nuoro	Isili	S	—	2
Padova	Arre	S	—	2
Id.	Battaglia	S	2	—
Id.	Bovolenta	S	—	1
Id.	Candiana	S	3	—
Id.	Carrara Santo Stefano	S	2	—
Id.	Correzzola	S	2	—
Id.	Legnaro	S	1	—
Id.	Lozzo	S	—	4
Id.	Pontelongo	S	3	—
Id.	Sant'Angelo di Piove	S	—	1
Id.	Terrassa	S	—	2
Id.	Vò	S	1	1
Pavia	Cerosa di Pavia	S	—	1
Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	S	1	—
Ravenna	Alfonsine	S	7	5
Reggio Calabria	Lovadino	S	—	3
Id.	Motta San Giovanni	S	—	5
Id.	Reggio Calabria	S	—	7
Roma	Roma	S	1	2
Id.	Velletri	S	2	—
Rovigo	Adria	S	2	8
Id.	Donaro	S	30	—
Id.	Canaro	S	—	2
Id.	Ceneselli	S	4	—
Id.	Contarina	S	—	14
Id.	Fiesso Umbertiano	S	2	—
Id.	Guarda Veneta	S	12	—
Id.	Lusia	S	6	—
Id.	Pincara	S	—	4
Id.	Polesella	S	450	—
Id.	Rovigo	S	4	1
Id.	S. Martino di Venezze	S	15	2
Id.	Trecenta	S	8	—
Id.	Villadose	S	—	3
Salerno	Pontecagnano	S	1	—
Id.	Amalfi	S	—	1
Id.	Minori	S	—	1
Id.	Buccino	S	—	1
Id.	Salerno	S	—	1
Sassari	Bonnanaro	S	1	—
Id.	Bonorva	S	1	—
Id.	Borutta	S	1	—
Id.	Siligo	S	1	—
Id.	Torralba	S	1	—
Id.	Nulvi	S	—	2
Id.	Villanova Monteleone	S	—	2
Siena	Torrita di Siena	S	2	—
Id.	Montepulciano	S	7	—
Trento	Isera	S	—	1
Id.	Mogrè	S	—	1
Id.	Pergine	S	—	1
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Vicenza	Orgiano	S	—	4
Id.	Barbarano Vicentino	S	—	1
Id.	Crenazzo	S	—	1
Id.	Montecchio Maggiore	S	—	27
Id.	Orgiano	S	—	2
Id.	Sovizzo	S	—	1
Viterbo	Capranica	S	1	—
Id.	Tarquinia	S	—	1
			673	368
Morva				
Bergamo	Romano Lombardo	E	7	—
Id.	Palazzago	E	1	—
Brescia	Comezzano	E	1	—
			9	—
Farcino criptococcico				
Apulia	Carrara	E	—	1
Bari	Bari	E	10	—
Id.	Bitritto	E	1	1
Id.	Canosa	E	1	—
Id.	Grumo	E	1	—
Id.	Modugno	E	1	—
Id.	Noci	E	—	1
Id.	Putignano	E	—	1
Id.	Triggiano	E	—	2
Bergamo	Capizzone	E	1	—
Brindisi	Mesagne	E	—	1
Caltanissetta	Riesi	E	1	—
Catania	Acì Sant'Antonio	E	1	—
Id.	Catania	E	8	1
Id.	Misterbianco	E	1	—
Messina	Messina	E	3	15
Napoli	Napoli	E	—	4
Id.	Somma Vesuviana	E	1	—
Ragusa	Vittoria	E	2	3
Id.	Comiso	E	—	1
Salerno	Serre	E	1	1
Id.	Montecorvino Rovella	E	1	—
Sassari	Alghero	E	—	1
Id.	Sassari	E	3	3
Siracusa	Calentini	E	2	—
Id.	Rosolini	E	1	—
Trapani	Marsala	E	6	2
Id.	Camporeale	E	1	—
Id.	Santa Ninfa	E	—	1
Udine	San Vito al Tagliamento	E	1	—
Verona	Cerea	E	—	1
			46	40
Rabbia				
Arezzo	Chiusi della Verna	Can	—	1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: *Peste e settichmia dei suini*

Nuoro	Isili	S	—	2
Padova	Arre	S	—	2
Id.	Battaglia	S	2	—
Id.	Lovolenta	S	—	1
Id.	Candiana	S	3	—
Id.	Carrara Santo Stefano	S	2	—
Id.	Correzzola	S	2	—
Id.	Legnaro	S	1	—
Id.	Lozzo	S	—	4
Id.	Pontelongo	S	3	—
Id.	Sant'Angelo di Piove	S	—	1
Id.	Terrassa	S	—	2
Id.	Vo	S	1	1
Pavia	Certosa di Pavia	S	—	1
Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	S	1	—
Ravenna	Alfonsine	S	7	5
Reggio Calabria	Bovalino	S	—	3
Id.	Motta San Giovanni	S	—	5
Id.	Reggio Calabria	S	—	7
Roma	Roma	S	1	2
Id.	Velletri	S	2	—
Rovigo	Adria	S	2	8
Id.	Rosaro	S	30	—
Id.	Canaro	S	—	2
Id.	Ceneselli	S	4	—
Id.	Contarina	S	—	14
Id.	Fiesso Umbertiano	S	2	—
Id.	Guarda Veneta	S	12	—
Id.	Lusia	S	6	—
Id.	Pinmara	S	—	4
Id.	Polesella	S	450	—
Id.	Rovigo	S	4	1
Id.	S. Martino di Venezze	S	15	2
Id.	Trecenta	S	8	—
Id.	Villadose	S	—	3
Salerno	Pontecagnano	S	1	—
Id.	Amalfi	S	—	1
Id.	Minori	S	—	1
Id.	Buccino	S	—	1
Id.	Salerno	S	—	1
Sassari	Bonnanaro	S	1	—
Id.	Bonorva	S	1	—
Id.	Borutta	S	1	—
Id.	Silligo	S	1	—
Id.	Torralba	S	1	—
Id.	Nulvi	S	—	2
Id.	Villanova Monteleone	S	—	2
Siena	Torrita di Siena	S	27	—
Id.	Montepulciano	S	—	1
Trento	Isera	S	—	1
Id.	Magrè	S	—	1
Id.	Pergine	S	—	1
Id.	Trento	S	—	1
Treviso	Vittorio Veneto	S	1	—
Id.	Pederobba	S	—	1
Id.	Preganziol	S	1	1
Id.	Spresiano	S	1	—
Udine	Treppo Grande	S	1	—
Id.	Buja	S	—	1
Varese	Angera	S	1	1
Venezia	Cona	S	2	—
Vercelli	Villarbolt	S	—	1
Verona	Terrazzo	S	—	5
Vicenza	Altavilla Vicentina	S	—	1
Id.	Creazzo	S	—	2
Id.	Lonigo	S	—	2
Id.	Vicenza	S	—	3

Segue: *Peste e settichmia dei suini*

Vicenza	Orgiano	S	—	4
Id.	Barbarano Vicentino	S	—	1
Id.	Creazzo	S	—	1
Id.	Montecchio Maggiore	S	—	27
Id.	Orgiano	S	—	2
Id.	Sovizzo	S	—	1
Viterbo	Capranica	S	1	—
Id.	Tarquinia	S	—	1
			673	368

Morva

Bergamo	Romano Lombardo	E	7	—
Id.	Palazzago	E	1	—
Brescia	Comezzano	E	1	—
			9	—

Farcino criptococcico

Apuania	Carrara	E	—	1
Bari	Bari	E	10	—
Id.	Bitritto	E	1	1
Id.	Canosa	E	1	—
Id.	Gruino	E	1	—
Id.	Modugno	E	1	—
Id.	Noci	E	—	1
Id.	Putignano	E	—	1
Id.	Triggiano	E	1	2
Bergamo	Capizzone	E	1	—
Brindisi	Mesagne	E	—	1
Caltanissetta	Riesi	E	1	—
Catania	Aci Sant'Antonio	E	1	—
Id.	Catania	E	6	1
Id.	Misterbianco	E	1	—
Messina	Messina	E	3	15
Napoli	Napoli	E	—	4
Id.	Somma Vesuviana	E	1	—
Ragusa	Vittoria	E	2	3
Id.	Comiso	E	—	1
Salerno	Serre	E	1	1
Id.	Montecorvino Rovella	E	1	—
Sassari	Alghero	E	—	1
Id.	Sassari	E	3	3
Siracusa	Caltelini	E	2	—
Id.	Rosolini	E	1	—
Trapani	Marsala	E	6	2
Id.	Camporeale	E	1	—
Id.	Santa Ninfa	E	—	1
Udine	San Vito al Tagliamento	E	1	—
Verona	Cerea	E	—	1
			46	40

Rabbia

Arezzo	Chiusi della Verna	Can	—	1
Ascoli Piceno	Ripatransone	Can	—	1
Avellino	Mirabella Eclano	Can	—	1
Catanzaro	Crotone	Can	—	1
Firenze	San Godenzo	Can	—	1
Foggia	San Marco in Lamis	Can	—	1
Frosinone	Frosinone	Can	1	—
Id.	Ceccano	Can	—	4
Messina	Ucria	Can	—	1
Id.	Roccalumera	Can	—	1
Id.	Messina	Can	—	1
Napoli	Afragola	Can	—	1
Id.	Vico Equense	Can	—	1
Roma	Roma	Can	—	2
Salerno	Nocera Inferiore	Can	1	—

1130

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Rabbia*			
[illegible]	Montecorvino Rovella	C	1	—
Siena	Siena	S	2	—
Terni	Monteleone d'Orvieto	S	1	—
			6	17
	Rogna			
Ancona	Fabriano	O	7	—
Bergamo	Arcene	E	1	—
Id.	Bergamo	E	2	—
Id.	Castrate d'Adda	E	1	—
Id.	Calcio	E	1	—
Id.	Cividate al Piano	E	1	—
Id.	Covo	E	1	—
Id.	Grassobbio	E	1	—
Id.	Pumenengo	E	3	—
Id.	Spirano	E	1	—
Id.	Zanica	E	3	—
Id.	Seriate	Can	—	1
Id.	Stezzano	Can	—	1
Catanzaro	Crotone	O	—	1
Foggia	San Severo	O	4	4
Id.	Troia	O	4	—
Id.	San Marco in Lamis	O	5	—
Id.	Foggia	O	4	6
Id.	Celle San Vito	O	1	—
Id.	Lucera	O	—	1
Grosseto	Arcidosso	O	8	—
Id.	Campagnatico	O	1	—
Id.	Castellazzara	O	59	—
Id.	Cinigiano	O	17	—
Id.	Grosseto	O	2	—
Id.	Pitigliano	O	1	—
Id.	Sorano	O	111	—
L'Aquila	Barete	O	1	—
Id.	Campotosto	O	1	—
Id.	Carapelle	O	1	—
Id.	L'Aquila	O	1	—
Id.	Montereale	O	1	—
Id.	Ortona de' Marsi	O	1	—
Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—
Matera	Ferrandina	O	1	—
Pavia	Mezzana Bigli	O	1	—
Roma	Allumiere	O	1	—
Id.	Anguillara	O	2	—
Id.	Artena	O	1	—
Id.	Bracciano	O	1	—
Id.	Campagnano di Roma	O	8	—
Id.	Civitavecchia	O	4	—
Id.	[illegible]	O	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Rogna*			
Venezia	Campagna Lupia	R	—	1
Id.	San Michele al Tagliamento	R	—	1
			290	19
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
L'Aquila	Castellafiume	O	1	—
Id.	Celano	O	1	—
Matera	Montalbano	O	1	—
			3	—
	Aborto epizootico			
Alessandria	Alessandria	B	1	—
Id.	Castellazzo Bormida	B	1	—
Bologna	Minerbio	B	1	—
Forlì	Cesena	B	2	—
Grosseto	Massa Marittima	O	1	—
Lucca	Camaiore	O	—	2
Pavia	Mortara	O	—	1
Piacenza	Carpaneto	O	1	—
Udine	Aquileia	B	3	—
Id.	Cervignano	B	1	—
Id.	Fontanafredda	B	5	—
Id.	Montereale Cellina	B	1	—
Id.	Pasiano	B	1	—
Id.	Rigolato	B	1	—
Id.	Comeglians	B	1	—
Id.	Lauco	B	1	—
Venezia	Portogruaro	B	1	—
Vercelli	Cavaglia	B	—	1
			22	4
	Morbo coitale maligno			
Bergamo	Antegnate	E	3	—
Id.	Bolgare	E	—	2
Id.	Cividate al Piano	E	—	5
Id.	Cortenuova	E	7	—
Id.	Grassobbio	E	1	—
Id.	Costa di Monticelli	E	1	—
Id.	Covo	E	6	—
Id.	Ghisalba	E	2	—
Id.	Gorlago	E	2	—
Id.	Martinengo	E	18	—
Id.	Mornico al Serio	E	5	—
Id.	Palosco	E	11	—
Bologna	Crevalcore	E	1	—
Brescia	Pontoglio	E	12	—
Id.	Cologne	E	1	—
Id.	Urago d'Oglio	E	1	—
	[illegible]	E	[illegible]	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: *Tubercolosi*

[illegible]	Montecorvino Rovella	C	1	—
[illegible]ena	Siena	S	2	—
[illegible]erno	Montaleone d'Orvieto	S	1	—
			6	17

Cogna

A[illegible]na	Fabriano	O	7	—
Be[illegible]amo	Arcene	E	1	—
Id.	Bergamo	E	2	—
Id.	Castrale d'Adda	E	1	—
Id.	Calcio	E	1	—
Id.	Cividate al Piano	E	1	—
Id.	Covo	E	1	—
Id.	Grassobbio	E	1	—
Id.	Pumenengo	E	3	—
Id.	Spirano	E	1	—
Id.	Zanica	E	3	—
Id.	Seriate	Can	—	1
Id.	Slezzano	Can	—	1
Cat[illegible]aro	Crotone	O	—	1
Fi[illegible]ia	San Severo	O	4	4
Id.	Troia	O	4	—
Id.	San Marco in Lamis	O	5	—
Id.	Foggia	O	4	6
Id.	Celle San Vito	O	1	—
Id.	Lucera	O	—	1
Grosseto	Arcidosso	O	8	—
Id.	Campagnatico	O	1	—
Id.	Castellazzara	O	30	—
Id.	Cinigiano	O	17	—
Id.	Grosseto	O	2	—
Id.	Pitigliano	O	1	—
Id.	Sorano	O	111	—
L'Aquila	Barete	O	1	—
Id.	Campotosto	O	1	—
Id.	Carapelle	O	1	—
Id.	L'Aquila	O	1	—
Id.	Montereale	O	1	—
Id.	Ortona de' Marsi	O	1	—
Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—
Matera	Ferrandina	O	1	—
Pavia	Mezzana Bigli	O	1	—
Roma	Allumiere	O	1	—
Id.	Anguillara	O	2	—
Id.	Artena	O	1	—
Id.	Bracciano	O	1	—
Id.	Campagnano di Roma	O	8	—
Id.	Civitavecchia	O	4	—
Id.	Colleferro	O	1	—
Id.	Castelnuovo di Porto	O	1	—
Id.	Lanuvio	O	1	—
Id.	Marcellina	O	1	—
Id.	Marino	O	1	—
Id.	Nazzano	O	1	2
Id.	Poli	O	1	—
Id.	Pomezia	O	2	—
Id.	Rignano Flaminio	O	1	—
Id.	Roma	O	12	1
Id.	Sacrofano	O	1	—
Id.	Sant'Oreste	O	2	—
Id.	Tolfa	O	2	—
Id.	Vicovaro	O	4	—
Udine	Pasiano	E	1	—
Id.	Tarvisio	E	1	—
Id.	San Vito al Tagliamento	E	1	—

Segue: *Rogna*

Venezia	Campagna Lupia	R	—	1
Id.	San Michele al Tagliamento	R	—	1
			290	a 19

Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre

L'Aquila	Castellafiume	O	1	—
Id.	Celano	O	1	—
Matera	Montalbano	O	1	—
			3	—

Aborto epizootico

Alessandria	Alessandria	B	1	—
Id.	Castellazzo Bormida	B	1	—
Bologna	Minerbio	B	1	—
Forlì	Cesena	B	2	—
Grosseto	Massa Marittima	O	1	—
Lucca	Camaiore	O	—	2
Pavia	Mortara	O	—	1
Piacenza	Carpaneto	O	1	—
Udine	Aquileia	B	3	—
Id.	Cervignano	B	1	—
Id.	Fontanafredda	B	5	—
Id.	Montereale Cellina	B	1	—
Id.	Pasiano	B	1	—
Id.	Rigolato	B	1	—
Id.	Conegliano	B	1	—
Id.	Lauco	B	1	—
Venezia	Portogruaro	B	1	—
Vercelli	Cavaglia	B	—	1
			22	4

Morbo coitale maligno

Bergamo	Antegnate	E	3	—
Id.	Bolgare	E	—	15
Id.	Cividate al Piano	E	—	—
Id.	Cortenuova	E	7	—
Id.	Grassobbio	E	1	—
Id.	Costa di Monticelli	E	1	—
Id.	Covo	E	6	—
Id.	Ghisalba	E	2	—
Id.	Gorlago	E	2	—
Id.	Martinengo	E	18	—
Id.	Mornico al Serio	E	5	—
Id.	Palosco	E	11	—
Bologna	Crevalcore	E	1	—
Brescia	Pontoglio	E	12	—
Id.	Cologne	E	1	—
Id.	Urago d'Oglio	E	1	—
Id.	Palazzolo sull'Oglio	E	3	—
Ferrara	Ferrara	E	2	—
Id.	Codigoro	E	3	—
Id.	Portomaggiore	E	—	1
Modena	Mirandola	E	2	1
Padova	Camposampiero	E	1	—
Id.	Conselve	E	1	—
Id.	San Giorgio delle Pertiche	E	—	2
Id.	Villa del Conte	E	—	3
Ravenna	Ravenna	E	—	1
Trento	Trento	E	—	1
Treviso	Vedelago	E	4	—
Id.	Roncade	E	1	—
Udine	San Vito al Tagliamento	E	1	—
Venezia	Campagna Lupia	E	1	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: Morbo coitale maligno				
Verona	Erbè	E	6	—
Id.	Nogara	E	1	—
Id.	Sorga	E	2	—
Vicenza	Thiene	E	1	—
			100	16
Vaiuolo ovino				
Brindisi	Erchie	O	—	1
Id.	Francavilla Fontana	O	6	—
Id.	Oria	O	2	—
Taranto	Taranto	O	1	—
Udine	San Giorgio di Nogaro	O	1	—
			10	1
Setticemia emorragica bovina				
Nuoro	Posada	B	—	1
Vicenza	Vicenza	B	—	1
			—	2
Tubercolosi bovina				
Imperia	Borgomaro	B	—	1
			—	1
Influenza del cavallo				
Bologna	Sala Bolognese	E	—	1
Pisa	Palaia	E	1	—
			1	1
Difterite aviaria				
Sassari	Sassari	P	—	1
			—	1
Barbone bufalino				
Salerno	Capaccio	B	—	1
Id.	Eboli	B	—	1
			—	2
Colera dei polli				
Cagliari	Monastir	P	—	3
Id.	Sestu	P	—	1
Id.	Terralba	P	—	3
Firenze	Firenze	P	—	1
Forlì	Santa Sofia	P	2	—
Padova	Massanzago	P	2	—
Potenza	Calvello	P	—	5
Ravenna	Cervia	P	—	3
Id.	Ravenna	P	—	7
Reggio Calabria	Caulini	P	—	4
Id.	Gioia Tauro	P	5	1
Rieti	Rieti	P	—	5
Laringo tracheite infettiva dei polli				
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	P	1	3
Id.	Cossignano	P	3	—
Id.	Folignano	P	—	2
Id.	Monte San Pietrangeli	P	—	1
Id.	Montalto delle Marche	P	—	1
Id.	Montegiorgio	P	—	3
Id.	Monteprandone	P	—	5
Id.	Rocrafluvione	P	3	—
Id.	Servigliano	P	3	—
Caltanissetta	Campofranco	P	—	15
Id.	Gela	P	1	11
Catania	Bronte	P	1	—
Ferrara	Ferrara	P	5	10
Foggia	Serracapriola	P	3	—
Id.	Faeto	P	1	—
Id.	Chieuti	P	—	4
Forlì	Bagno di Romagna	P	2	—
Imperia	Borgomaro	P	1	—
L'Aquila	Capestrano	P	2	—
Id.	L'Aquila	P	4	—
Id.	Sulmona	P	3	23
Matera	Ferrandina	P	—	2
Padova	Massanzago	P	1	—
Salerno	Salerno	P	2	—
Id.	Piaggine	P	2	—
Trento	Predazzo	P	—	1
			40	63

RIEPILOGO
dal 1° al 15 novembre 1945 - N. 21

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie (Con casi di malattia)	Numero dei comuni (Con casi di malattia)	Numero delle località (Con casi di malattia)
1	Carbonchio ematico	21	28	37
2	Carbonchio sintomatico	1	2	2
3	Afta epizootica	32	147	472
4	Malrossino dei suini	32	102	291
5	Peste e setticemia dei suini	41	164	1041
6	Morva	2	3	9
7	Farcino criptococcico	15	31	86
8	Rabbia	13	18	23
9	Rogna	11	61	309
10	Agalassia contagiosa delle pecore e	2	3	3

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: *Morbo coitale maligno*

Verona	Erbè	E	6	—
Id.	Nogara	E	1	—
Id.	Sorga	E	2	—
Vicenza	Thiene	E	1	—
			100	16

Vaiuolo ovino

Brindisi	Erchie	O	—	1
Id.	Francavilla Fontana	O	6	—
Id.	Oria	O	2	—
Taranto	Taranto	O	1	—
Udine	San Giorgio di Nogaro	O	1	—
			10	1

Setticimia emorragica bovina

Nuoro	Posada	B	—	1
Vicenza	Vicenza	B	—	1
			—	2

Tubercolosi bovina

Imperia	Borgomaro	B	—	1
			—	1

Influenza del cavallo

Bologna	Sala Bolognese	E	—	1
Pisa	Palaia	E	1	—
			1	1

Difterite aviaria

Sassari	Sassari	P	—	1
			—	1

Barbone bufalino

Salerno	Capaccio	B	—	1
Id.	Eboli	B	—	1
			—	2

Colera dei polli

Cagliari	Monastir	P	—	3
Id.	Sestu	P	—	1
Id.	Terralba	P	—	3
Firenze	Firenze	P	—	1
Forlì	Santa Sofia	P	2	—
Padova	Massanzago	P	2	—
Potenza	Calvello	P	—	5
Ravenna	Cervia	P	—	3
Id.	Ravenna	P	—	7
Reggio Calabria	Cantini	P	—	4
Id.	Gioia Tauro	P	5	1
Id.	Placanica	P	—	5
Id.	Riace	P	—	6
Id.	Stignano	P	—	3
Id.	Siano di Calabria	P	—	4
Rovigo	Adria	P	1	—
Siena	Radicofani	P	—	3
			10	49

Peste aviaria

Pesaro	Fermignano	P	—	2
Id.	Macerata Feltria	P	—	2
Id.	Tavoleto	P	—	4
Rovigo	Ficarolo	P	1	—
Salerno	Polla	P	1	—
Id.	Sant'Arsenio	P	1	—
Terni	Acquasparta	P	2	3
			5	11

Laringo tracheite infettiva dei polli

Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	P	1	3
Id.	Cossignano	P	3	2
Id.	Folignano	P	2	—
Id.	Monte San Pietrangeli	P	—	1
Id.	Montalto delle Marche	P	—	1
Id.	Montegiorgio	P	—	3
Id.	Monteprandone	P	—	5
Id.	Roccafluvione	P	3	—
Id.	Servigliano	P	3	—
Caltanissetta	Campofranco	P	—	15
Id.	Gela	P	1	11
Catania	Bronte	P	1	—
Ferrara	Ferrara	P	5	10
Foggia	Serracapriola	P	3	—
Id.	Faeto	P	1	—
Id.	Chieuti	P	—	4
Forlì	Bagno di Romagna	P	2	—
Imperia	Borgomaro	P	1	—
L'Aquila	Capestrano	P	2	—
Id.	L'Aquila	P	4	2
Id.	Sulmona	P	3	3
Matera	Ferrandina	P	—	2
Padova	Massanzago	P	1	—
Salerno	Salerno	P	2	—
Id.	Piaggine	P	2	—
Trento	Predazzo	P	—	1
			40	63

RIEPILOGO
dal 1° al 15 novembre 1945 - N. 21

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattia		
1	Carbonchio ematico	21	28	37
2	Carbonchio sintomatico	1	2	2
3	Afta epizootica	32	147	472
4	Mal rossino dei suini	32	102	291
5	Peste e setticimia dei suini	41	164	1041
6	Morva	2	3	9
7	Farcino criptococcico	15	31	86
8	Rabbia	13	18	23
9	Rogna	11	61	309
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	2	3	3
11	Aborto epizootico	10	18	26
12	Morbo coitale maligno	13	25	116
13	Vaiuolo ovino	3	5	11
14	Setticimia emorragica bovina	2	2	2
15	Tubercolosi bovina	1	1	1
16	Influenza del cavallo	2	2	2
17	Difterite aviaria	1	1	1
18	Colera dei polli	9	17	59
19	Peste aviaria	4	7	16
20	Laringo tracheite infettiva dei polli	12	26	103

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Diffida per smarrimento di certificato nominativo

(2ª *pubblicazione*)

Si notifica che è stata denunziata la perdita del certificato nominativo n. 150 intestato a Ecar Guzzardi fu Giuseppe in luogo, domiciliata a Catania, rappresentante n. 20 obbligazioni 4,50 % « Elettrificazione Ferrovie dello Stato (ELFER) » e fatta domanda a questo Consorzio affinchè, previe le formalità prescritte, venga rilasciato un nuovo certificato.

In conformità delle disposizioni di cui all'art. 75 del regolamento generale del Debito pubblico ed all'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 15 gennaio 1945, n. 19, applicabili ai titoli del Consorzio di credito per le opere pubbliche per effetto dell'art. 2 del R. decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1627, si avvisa chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dopo la terza delle prescritte pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilascerà il nuovo certificato, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questo Consorzio nei modi prescritti dall'art. 76 del citato regolamento.

Il presidente: G. B. BOERI

(639)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Modena a contrarre un mutuo di lire 6.000.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Per l'integrazione del bilancio 1945, il comune di Modena è autorizzato, col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, il seguente mutuo:

Decreto interministeriale n. 1589, del 29 ottobre 1945 - Importo del mutuo, L. 6.000.000 - Estremi registrazione Corte dei conti: 9 febbraio 1945, registro n. 2 Interno, foglio n. 106.

(638)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Convalida di assunzione di dipendenti dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i dipendenti statali.

Con decreto in data 25 febbraio 1946, del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, è stato convalidato, alla data del 1° marzo 1945, il provvedimento di assunzione dell'impiegata Facchi Negri Silvana, disposto dall'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i dipendenti statali.

(637)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 4 marzo 1946 - N. 53

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,657
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,85
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	97,30
Id. 3,50 % 1902	92 —
Id. 3 % lordo	84,50
Id. 5 % 1935	97,75
Redimibile 3,50 % 1934	85,60
Id. 5 % 1936	97,675
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,125
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,15
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99 —
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,025
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99 —
Id. 4 % (1° settembre 1951)	92,85
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,975
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99 —

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 55

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

ROMA - Mercoledì, 6 marzo 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 51.
Temporanea deroga alle norme vigenti per l'emissione di ordini di accreditamento per le spese di pubblicazioni, stampa, propaganda, ecc., a carico del bilancio del Ministero per la Costituente . . . . . Pag. 466

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 52.
Deroga alle disposizioni della legge di contabilità generale dello Stato per gli acquisti relativi al casermaggio per il Corpo delle guardie di pubblica sicurezza . . Pag. 466

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n 53.
Obbligo di includere i films di carattere documentario e divulgativo relativo all'Assemblea Costituente nei programmi degli spettacoli cinematografici . . . . Pag. 466

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 54.
Riordinamento del Comitato speciale per gli assegni familiari . . . . . Pag. 467

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1946
Caratteristiche dei francobolli la cui emissione fu autorizzata con decreto interministeriale 29 agosto 1945. Pag 469

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.
Sottoposizione a sindacato della Società anonima Albeko, con sede in Milano, e nomina del sindacatore. Pag. 470

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.
Sottoposizione a sequestro della Società anonima Caffè Hag, con sede in Milano, e nomina del sequestratario. Pag. 470

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.
Sostituzione del sequestratario della ditta Alfredo Bloss, con sede in Milano . . . . . Pag. 471

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.
Modificazioni allo statuto del Monte di credito su pegno di Cesena . . . . . Pag. 471

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.
Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Busseto (Parma) . . . Pag. 471

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.
Trasformazione in sindacato del sequestro della Società di fatto «Sikan e Orosz», con sede in Roma . Pag. 471

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

35

148

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari. | All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 51.
Temporanea deroga alle norme vigenti per l'emissione di ordini di accreditamento per le spese di pubblicazioni, stampa, propaganda, ecc., a carico del bilancio del Ministero per la Costituente . . . . . Pag. 466

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 52.
Deroga alle disposizioni della legge di contabilità generale dello Stato per gli acquisti relativi al casermaggio per il Corpo delle guardie di pubblica sicurezza . . Pag. 466

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n 53.
Obbligo di includere i films di carattere documentario e divulgativo relativo all'Assemblea Costituente nei programmi degli spettacoli cinematografici . . . . Pag. 466

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 54.
Riordinamento del Comitato speciale per gli assegni familiari . . . . . Pag. 467

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 55.
Funzionamento delle commissioni arbitrali previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 669, sulla locazione degli immobili urbani . . . . Pag. 468

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 56.
Modificazione alla legge 13 giugno 1935, n. 1184, concernente provvedimenti a favore della Reale accademia di Santa Cecilia . . . . . Pag. 468

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1946.
Emissione e caratteristiche di una nuova serie di cartoline postali . . . . . Pag. 469

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1946
Caratteristiche dei francobolli la cui emissione fu autorizzata con decreto interministeriale 29 agosto 1945. Pag. 469

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.
Sottoposizione a sindacato della Società anonima Albeko, con sede in Milano, e nomina del sindacatore. Pag. 470

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.
Sottoposizione a sequestro della Società anonima Caffè Hag, con sede in Milano, e nomina del sequestratario. Pag. 470

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.
Sostituzione del sequestratario della ditta Alfredo Bloss, con sede in Milano . . . . . Pag. 471

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.
Modificazioni allo statuto del Monte di credito su pegno di Cesena . . . . . Pag. 471

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.
Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Busseto (Parma) . . . Pag. 471

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.
Trasformazione in sindacato del sequestro della Società di fatto «Sikan e Orosz», con sede in Roma . Pag. 471

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di buono del Tesoro . Pag. 472
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 472

CONCORSI

Ministero del tesoro:
Revoca del concorso per esami a due posti di volontario nel ruolo di gruppo B del personale di cassa della Tesoreria centrale della Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato e della Regia zecca . . . . . Pag. 472
Revoca del concorso per esami a 23 posti di volontario nel ruolo di gruppo B degli Uffici provinciali del Tesoro. Pag. 472

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

148

8073

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 51.

Temporanea deroga alle norme vigenti per l'emissione di ordini di accreditamento per le spese di pubblicazioni, stampa, propaganda, ecc., a carico del bilancio del Ministero per la Costituente.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto l'art. 56, punto 9°, del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, modificato dall'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 30 settembre 1944, n. 299;

Visto il R. decreto-legge 9 febbraio 1939, n. 273, e sentita la Corte dei conti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro, di concerto con il Ministro per la Costituente;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Per i pagamenti a carico del capitolo 11 dello stato di previsione della spesa del Ministero per la Costituente per l'esercizio 1945-46, il limite delle aperture di credito da emettersi ai sensi dell'art. 56 della legge per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, modificato dall'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 30 settembre 1944, n. 299, è elevato a L. 6.000.000.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO — NENNI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 1. — FRASCA

Visto il R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 30 settembre 1944, n. 299, art. 4, che eleva ad un milione il limite stabilito dall'art. 56 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, concernente le aperture di credito a favore dei funzionari delegati, per ciascun capitolo di spesa;

Visto il R. decreto-legge 9 febbraio 1939, n. 273, e sentita la Corte dei conti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro, di concerto con quello per l'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Fino a sei mesi dopo la cessazione dello stato di guerra, per il pagamento delle forniture del casermaggio per il Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, il limite delle aperture di credito da emettersi ai sensi dell'art. 56 della legge per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, modificato dall'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 30 settembre 1944, n. 299, è elevato a L. 10.000.000.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 2. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 53.

Obbligo di includere i films di carattere documentario e divulgativo relativo all'Assemblea Costituente nei programmi degli spettacoli cinematografici.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 435, istitutivo del Ministero per la costituente;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 678, concernente il nuovo ordinamento dell'industria cinematografica italiana;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visto l'art. 56, punto 9°, del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, modificato dall'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 30 settembre 1944, n. 299;
Visto il R. decreto-legge 9 febbraio 1939, n. 273, e sentita la Corte dei conti;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per il tesoro, di concerto con il Ministro per la Costituente;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Per i pagamenti a carico del capitolo 11 dello stato di previsione della spesa del Ministero per la Costituente per l'esercizio 1945-46, il limite delle aperture di credito da emettersi ai sensi dell'art. 56 della legge per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, modificato dall'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 30 settembre 1944, n. 299, è elevato a L. 6.000.000.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO — NENNI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 1. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 52.

Deroga alle disposizioni della legge di contabilità generale dello Stato per gli acquisti relativi al casermaggio per il Corpo delle guardie di pubblica sicurezza.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Sulla proposta del Ministro per il tesoro, di concerto con quello per l'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Fino a sei mesi dopo la cessazione dello stato di guerra, per il pagamento delle forniture del casermaggio per il Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, il limite delle aperture di credito da emettersi ai sensi dell'art. 56 della legge per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, modificato dall'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 30 settembre 1944, n. 299, è elevato a L. 10.000.000.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 2. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 53.

Obbligo di includere i films di carattere documentario e divulgativo relativo all'Assemblea Costituente nei programmi degli spettacoli cinematografici.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 435, istitutivo del Ministero per la costituente;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 678, concernente il nuovo ordinamento dell'industria cinematografica italiana;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con i Ministri per la Costituente, per l'interno, per la grazia e giustizia, per le finanze, per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Gli esercenti di cinematografi hanno l'obbligo di includere nel programma degli spettacoli i films a carattere documentario e divulgativo che saranno editi a cura del Ministero per la Costituente.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 2.

I films di cui all'articolo precedente importano l'attribuzione del beneficio previsto dall'art. 8 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 678.

Art. 3.

L'inosservanza delle disposizioni di cui all'art. 1 del presente decreto importa il ritiro della licenza di esercizio per un periodo di tempo da tre mesi ad un anno.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana, esso entra in vigore il giorno in cui vi verrà reso esecutivo con disposizione del Governo Militare Alleato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — NENNI — ROMITA — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — CORBINO

Visto, il *Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 154. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 54.

Riordinamento del Comitato speciale per gli assegni familiari.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto-legge 17 giugno 1937, n. 1048;
Vista la legge 6 agosto 1940, n. 1278,
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio, distinto in tante sezioni quante sono le gestioni degli assegni, presieduto dal presidente dell'Istituto, e in sua vece o impedimento da uno dei vice presidenti dell'Istituto stesso.

Il Comitato può essere convocato in assemblea plenaria per le questioni di ordine generale ».

Art. 2.

Al 2° comma dell'art. 11 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, sono sostituiti i seguenti:

« Il Comitato per gli assegni familiari è composto dai seguenti membri:

a) per tutte le sezioni il direttore generale della previdenza e dell'assistenza sociale e il direttore generale del lavoro del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e un rappresentante del Ministero del tesoro;

b) inoltre, per ciascuna delle sezioni dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e professioni e arti e del credito e assicurazione, tre rappresentanti delle rispettive categorie dei datori di lavoro e tre dei lavoratori, nominati dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, sentite le organizzazioni sindacali nazionali

c) infine per la sezione dell'industria un rappresentante del Ministero dell'industria e commercio ed un rappresentante dell'Amministrazione della marina mercantile e per la sezione dell'agricoltura un rappresentante del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Il Comitato è costituito con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale e dura in carica tre anni. I membri nominati in sostituzione di altri, che abbiano cessato dall'ufficio prima della ordinaria scadenza triennale, durano in carica fino al termine di scadenza dei membri che essi furono chiamati a sostituire.

Alle riunioni del Comitato e delle sezioni interviene con voto consultivo il direttore generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e possono essere chiamati dal presidente a parteciparvi per l'esame di questioni particolari i rappresentanti delle associazioni nazionali di categoria dei datori di lavoro e dei lavoratori e delle amministrazioni centrali interessate alle questioni stesse.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

... decreti al un anno.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana, esso entra in vigore il giorno in cui vi verrà reso esecutivo con disposizione del Governo Militare Alleato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — NENNI — ROMITA — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — CORBINO

Visto, il *Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 154. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 54.

Riordinamento del Comitato speciale per gli assegni familiari.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto-legge 17 giugno 1937, n. 1048;
Vista la legge 6 agosto 1940, n. 1278;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'art. 18 del R. decreto-legge 17 giugno 1937, n. 1048, convertito in legge con la legge 25 ottobre 1938, n. 2233, è sostituito dal seguente:

« E' istituito presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale un Comitato speciale per gli assegni familiari. ... dell'art. 11 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, sono sostituiti i seguenti:

« Il Comitato per gli assegni familiari è composto dai seguenti membri:

a) per tutte le sezioni il direttore generale della previdenza e dell'assistenza sociale e il direttore generale del lavoro del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e un rappresentante del Ministero del tesoro;

b) inoltre, per ciascuna delle sezioni dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e professioni e arti e del credito e assicurazione, tre rappresentanti delle rispettive categorie dei datori di lavoro e tre dei lavoratori, nominati dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, sentite le organizzazioni sindacali nazionali

c) infine per la sezione dell'industria un rappresentante del Ministero dell'industria e commercio ed un rappresentante dell'Amministrazione della marina mercantile e per la sezione dell'agricoltura un rappresentante del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Il Comitato è costituito con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale e dura in carica tre anni. I membri nominati in sostituzione di altri, che abbiano cessato dall'ufficio prima della ordinaria scadenza triennale, durano in carica fino al termine di scadenza dei membri che essi furono chiamati a sostituire.

Alle riunioni del Comitato e delle sezioni interviene con voto consultivo il direttore generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e possono essere chiamati dal presidente a parteciparvi per l'esame di questioni particolari i rappresentanti delle associazioni nazionali di categoria dei datori di lavoro e dei lavoratori e delle amministrazioni centrali interessate alle questioni stesse.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BARBARESCHI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 4. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 55.

Funzionamento delle commissioni arbitrali previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 669, sulla locazione degli immobili urbani.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 669, concernente la disciplina delle locazioni degli immobili urbani,

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per il tesoro e per l'industria ed il commercio;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le commissioni arbitrali previste dall'art. 21 del decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 669, sono assistite da un segretario nominato dal presidente del tribunale e scelto tra il personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, o tra funzionari di gruppo *B* delle altre Amministrazioni dello Stato, o tra segretari comunali.

Art. 2.

Ai componenti ed ai segretari delle commissioni arbitrali previste dal precedente articolo spetta, per ciascuna giornata di riunione o di istruttoria, una indennità in misura uguale ai gettoni di presenza stabiliti dalle vigenti disposizioni per i membri delle commissioni funzionanti nell'interesse delle Amministrazioni dello Stato.

Dette indennità faranno carico al bilancio del Ministero della grazia e giustizia. Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare le necessarie variazioni di bilancio.

Art. 3.

Il ricorrente alla commissione arbitrale deve depositare nella segreteria della commissione stessa, assieme al ricorso, una ricevuta di versamento di L. 100 presso

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI — CORBINO — GRONCHI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 155. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 56.

Modificazione alla legge 13 giugno 1935, n. 1184, concernente provvedimenti a favore della Reale accademia di Santa Cecilia.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 13 giugno 1935 n. 1184;

Visto il R. decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1203, convertito in legge con la legge 28 marzo 1935, n. 857;

Visto il decreto del Ministro per le finanze e del Ministro per le comunicazioni 30 dicembre 1934, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 26, del 31 gennaio 1935;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 dicembre 1944, n. 458;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 26 ottobre 1944, n. 457;

Visto il R. decreto-legge 1° aprile 1935, n. 327, convertito in legge con la legge 6 giugno 1935, n. 1142;

Visti i decreti Luogotenenziali 3 luglio 1944, n. 163; 12 dicembre 1944, n. 407, e 5 luglio 1945, n. 416;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con i Ministri per le finanze, per il tesoro, per la pubblica istruzione, per le poste e telecomunicazioni;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'art. 1 della legge 13 giugno 1935, n. 1184, è modi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

zioni degli immobili urbani,

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per il tesoro e per l'industria ed il commercio;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le commissioni arbitrali previste dall'art. 21 del decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 669, sono assistite da un segretario nominato dal presidente del tribunale e scelto tra il personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, o tra funzionari di gruppo *B* delle altre Amministrazioni dello Stato, o tra segretari comunali.

Art. 2.

Ai componenti ed ai segretari delle commissioni arbitrali previste dal precedente articolo spetta, per ciascuna giornata di riunione o di istruttoria, una indennità in misura uguale ai gettoni di presenza stabiliti dalle vigenti disposizioni per i membri delle commissioni funzionanti nell'interesse delle Amministrazioni dello Stato.

Dette indennità faranno carico al bilancio del Ministero della grazia e giustizia. Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare le necessarie variazioni di bilancio.

Art. 3.

Il ricorrente alla commissione arbitrale deve depositare nella segreteria della commissione stessa, assieme al ricorso, una ricevuta di versamento di L. 100 presso il locale Ufficio del registro o la Tesoreria provinciale.

I ricorsi già presentati alla data di entrata in vigore del presente decreto possono essere regolarizzati, ai fini di quanto è disposto nel comma precedente, entro il termine di trenta giorni dalla data anzidetta.

I comuni nei quali hanno sede le commissioni o le sottocommissioni arbitrali, devono provvedere all'impianto ed alle spese occorrenti per il funzionamento dei relativi uffici, salvo rimborso da parte dello Stato.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 155. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 56.

Modificazione alla legge 13 giugno 1935, n. 1184, concernente provvedimenti a favore della Reale accademia di Santa Cecilia.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata:

Vista la legge 13 giugno 1935 n. 1184;

Visto il R. decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1203, convertito in legge con la legge 28 marzo 1935, n. 857;

Visto il decreto del Ministro per le finanze e del Ministro per le comunicazioni 30 dicembre 1934, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 26, del 31 gennaio 1935;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 dicembre 1944, n. 458;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 26 ottobre 1944, n. 457;

Visto il R. decreto-legge 1° aprile 1935, n. 327, convertito in legge con la legge 6 giugno 1935, n. 1142;

Visti i decreti Luogotenenziali 3 luglio 1944, n. 163; 12 dicembre 1944, n. 407, e 5 luglio 1945, n. 416;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con i Ministri per le finanze, per il tesoro, per la pubblica istruzione, per le poste e telecomunicazioni;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'art. 1 della legge 13 giugno 1935, n. 1184, è modificato come appresso:

L'un per cento della quota spettante all'Ente « Radio Audizioni Italia » (R.A.I.) sul provento dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari, pagati dai privati utenti, di cui all'art. 14 del decreto 30 dicembre 1934, del Ministro per le finanze e del Ministro per le comunicazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 gennaio 1935, n. 26, sarà devoluto alla Reale accademia di Santa Cecilia, quale contributo per l'orchestra stabile.

L'Amministrazione delle finanze corrisponderà le somme spettanti alla Reale accademia di Santa Cecilia mediante accouti trimestrali posticipati in base alle risultanze provvisorie delle riscossioni, salvo conguaglio alla fine di ciascun esercizio finanziario.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 2.

Il presente decreto ha effetto dal 1° gennaio 1946.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — SCOCCIMARRO — CORBINO — MOLÈ — SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 153. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1946.

Emissione e caratteristiche di una nuova serie di cartoline postali.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col R. decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 238 del regolamento dei servizi postali (titolo preliminare e parte prima) approvato col R. decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1945, col quale è stata autorizzata l'emissione di una nuova serie di francobolli per la francatura delle corrispondenze;

Riconosciuta l'opportunità di emettere delle cartoline postali che rechino impressi i francobolli di nuovo tipo;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di nuove cartoline postali da centesimi 60, da L. 1,20 e da L. 3.

Art. 2.

Le cartoline di cui al precedente articolo sono stampate su cartoncino di colore avorio ed hanno il formato normale di cm. 14,8×10,5.

Art. 3.

La cartolina da cent. 60 è stampata con inchiostro

Art. 5.

La cartolina da L. 3 è stampata con inchiostro di colore rosso, reca nel mezzo, in alto, le diciture « Cartolina postale » e « Carte postale » e, sotto ad esse, lo stemma dello Stato. A destra, in alto, è impresso il francobollo da L. 3 con vignetta uguale a quella del francobollo da L. 1,20.

Art. 6.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 gennaio 1946

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SCELBA

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

(613)

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1946.

Caratteristiche dei francobolli la cui emissione fu autorizzata con decreto interministeriale 29 agosto 1945.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con R. decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 238 del regolamento dei servizi postali (titolo preliminare e parte prima) approvato con R. decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1945, col quale è stata autorizzata l'emissione di una nuova serie di francobolli ordinari, per espressi e per posta aerea;

Decreta:

Art. 1.

I nuovi francobolli ordinari da cent. 10, 20, 40, 60, 80 e da lire 1, 1,20, 2, 3, 5, 10 e 20 sono del formato carta di mm. 20×24 e del formato stampa di mm. 17×21.

La vignetta dei francobolli da cent. 10, da cent. 80 e da lire 10, stampati rispettivamente nei colori terra di Siena granata e lavagna, raffigura un pesante martello che spezza una catena.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DE GASPERI — SCOCCIMARRO — CORBINO — MOLÈ — SCELBA

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 153. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1946.

Emissione e caratteristiche di una nuova serie di cartoline postali.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col R. decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 238 del regolamento dei servizi postali (titolo preliminare e parte prima) approvato col R. decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1945, col quale è stata autorizzata l'emissione di una nuova serie di francobolli per la francatura delle corrispondenze;

Riconosciuta l'opportunità di emettere delle cartoline postali che rechino impressi i francobolli di nuovo tipo;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di nuove cartoline postali da centesimi 60, da L. 1,20 e da L. 3.

Art. 2.

Le cartoline di cui al precedente articolo sono stampate su cartoncino di colore avorio ed hanno il formato normale di cm. 14,8×10,5.

Art. 3.

La cartolina da cent. 60 è stampata con inchiostro di colore verde cupo, reca nel mezzo in alto, la dicitura « Cartolina postale » e, sotto ad essa, lo stemma dello Stato. A destra, in alto, è impresso il francobollo da cent. 60 la cui vignetta raffigura un lavoratore dei campi che lega una pianticella ad un sostegno verticale.

Art. 4.

La cartolina da L. 1,20 è stampata con inchiostro di colore bruno, reca nel mezzo, in alto la dicitura « Cartolina postale » e, sotto ad essa, lo stemma dello Stato. A destra, in alto è impresso il francobollo da L. 1,20 la cui vignetta raffigura una mano che stringe una fiaccola ardente.

Ufficiale del Regno.

Roma, addì 2 gennaio 1946

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SCELBA

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

(613)

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1946.

Caratteristiche dei francobolli la cui emissione fu autorizzata con decreto interministeriale 29 agosto 1945.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con R. decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 238 del regolamento dei servizi postali (titolo preliminare e parte prima) approvato con R. decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1945, col quale è stata autorizzata l'emissione di una nuova serie di francobolli ordinari, per espressi e per posta aerea;

Decreta:

Art. 1.

I nuovi francobolli ordinari da cent. 10, 20, 40, 60, 80 e da lire 1, 1,20, 2, 3, 5, 10 e 20 sono del formato carta di mm. 20×24 e del formato stampa di mm. 17×21.

La vignetta dei francobolli da cent. 10, da cent. 80 e da lire 10, stampati rispettivamente nei colori terra di Siena granata e lavagna, raffigura un pesante martello che spezza una catena.

Quella dei francobolli da cent. 20 e da lire 5, stampati rispettivamente nei colori bruno e bleu, raffigura un gruppo famigliare di lavoratori inquadrati nella sagoma di una bilancia a due piatti in perfetto equilibrio.

Quella dei francobolli da cent. 40 e da una lira, stampati rispettivamente nei colori lavagna e verde, raffigura una mano che pianta nel terreno un ramoscello di olivo.

Quella dei francobolli da cent. 60 e da lire 2, stampati rispettivamente nei colori verde nero e bruno rosso, raffigura un lavoratore dei campi che lega a un sostegno verticale una giovane pianticella.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Quella dei francobolli da lire 1,20, lire 3 e lire 20, stampati rispettivamente nei colori bruno arancio, rosso e viola chiaro, raffigura una mano che stringe una face ardente, con fiamma poderosa piegata dall'impeto della corsa. Nel fondo, sotto un cielo scuro, è modulato un lontano profilo alpino.

Art. 2.

I francobolli ordinari da lire 25 e da lire 50 sono del formato carta di mm. 24×40 e del formato stampa di mm. 21×37.

La vignetta di questi due francobolli, stampata rispettivamente nei colori verde e bruno violaceo, raffigura un grosso tronco di quercia segato a poca distanza dal suolo. Dal tronco si alzano alcuni esili rami che recano nuove foglie. Nel cielo dietro il tronco si scorge, come una visione luminosa, la figura della Dea Roma che si erge sull'Altare della Patria.

Art. 3.

I francobolli da usarsi per la sopratassa di espresso, da lire 5 e da lire 10, sono del formato carta di mm. 40×24 e del formato stampa di mm. 37×21.

La vignetta di quello da lire 5, stampato nel colore rosso mattone, rappresenta un piede alato.

La vignetta di quello da lire 10, stampato nel colore celeste, rappresenta una figura che agita una face e arresta l'impeto di un cavallo in corsa.

Art. 4.

I francobolli per le sopratasse di posta aerea sono pure del formato carta di mm. 40×24 e del formato stampa di mm. 37×21.

La vignetta di quelli da lire 1, 3,20 e 10, stampati rispettivamente nei colori lavagna, arancione e granata, raffigura un grande velivolo che attraversa diagonalmente il rettangolo senza inquadratura, mentre, in primo piano, appare la visione diafana di due mani che si stringono.

La vignetta di quelli da lire 2 e da lire 5, stampati rispettivamente nei colori azzurro oltremare e verde smeraldo, rappresenta una rondine che traversa un gran cielo luminoso sovrastante un profilo di montagne nevose.

Art. 5.

Tutti i francobolli di cui agli articoli 1, 2, 3 e 4 del presente decreto sono stampati in rotocalco, su carta recante in filigrana piccole ruote alate.

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società anonima Albeko, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima Albeko, con sede in Milano, via Solari n. 11 (importazione macchinari ed articoli inerenti fabbricazione meccanica calzature), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre la azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società anonima Albeko, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore l'avvocato Goldschmidt Ego.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(580)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946

Sottoposizione a sequestro della Società anonima Caffè Hag, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società an. Caffè Hag, con sede in Milano, via Marocco n. 11, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

mm. 21×37.

La vignetta di questi due francobolli, stampata rispettivamente nei colori verde e bruno violaceo, raffigura un grosso tronco di quercia segato a poca distanza dal suolo. Dal tronco si alzano alcuni esili rami che recano nuove foglie. Nel cielo dietro il tronco si scorge, come una visione luminosa, la figura della Dea Roma che si erge sull'Altare della Patria.

Art. 3.

I francobolli da usarsi per la sopratassa di espresso, da lire 5 e da lire 10, sono del formato carta di mm. 40×24 e del formato stampa di mm. 37×21.

La vignetta di quello da lire 5, stampato nel colore rosso mattone, rappresenta un piede alato.

La vignetta di quello da lire 10, stampato nel colore celeste, rappresenta una figura che agita una face e arresta l'impeto di un cavallo in corsa.

Art. 4.

I francobolli per le sopratasse di posta aerea sono pure del formato carta di mm. 40×24 e del formato stampa di mm. 37×21.

La vignetta di quelli da lire 1, 3,20 e 10, stampati rispettivamente nei colori lavagna, arancione e granata, raffigura un grande velivolo che attraversa diagonalmente il rettangolo senza inquadratura, mentre, in primo piano, appare la visione diafana di due mani che si stringono.

La vignetta di quelli da lire 2 e da lire 5, stampati rispettivamente nei colori azzurro oltremare e verde smeraldo, rappresenta una rondine che traversa un gran cielo luminoso sovrastante un profilo di montagne nevose.

Art. 5.

Tutti i francobolli di cui agli articoli 1, 2, 3 e 4 del presente decreto sono stampati in rotocalco, su carta recante in filigrana piccole ruote alate.

Art. 6.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 gennaio 1946

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SCELBA

Il Ministro per il tesoro
COSMINO

(612)

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima Albeko, con sede in Milano, via Solari n. 11 (importazione macchinari ed articoli inerenti fabbricazione meccanica calzature), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre la azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società anonima Albeko, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore l'avvocato Goldschmidt Ego.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 febbraio 1946

Il Ministro: COSMINO

(589)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946

Sottoposizione a sequestro della Società anonima Caffè Hag, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società an. Caffè Hag, con sede in Milano, via Marocco n. 11, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società anonima Caffè Hag, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il rag. Avanzini Enzo.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 febbraio 1946

Il Ministro: COSMINO

(578)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.

Sostituzione del sequestratario della ditta Alfredo Bloss, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 16 gennaio 1946, con il quale è stato nominato sequestratario della ditta Alfredo Bloss, con sede in Milano, viale Abruzzi n. 17, l'avvocato Filippo Foligno, in sostituzione del rag. Balestrieri Giovanni, dimissionario;

Considerato che il nome del sequestratario è Alfredo e non Filippo;

Decreta:

Il decreto 16 gennaio 1946 è rettificato nel senso che il sequestratario della ditta Alfredo Bloss, con sede in Milano, è l'avv. Alfredo Foligno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(586)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.

Modificazioni allo statuto del Monte di credito su pegno di Cesena.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 8 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto l'art. 4 della legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto lo statuto del Monte di credito su pegno di Cesena, approvato con decreto del Capo del Governo in data 16 dicembre 1941;

Vedute le proposte di modificazione allo statuto del Monte predetto approvate dal Consiglio di amministrazione del Monte stesso in data 27 ottobre 1945;

Decreta:

L'art. 21 dello statuto del Monte di credito su pegno

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Busseto (Parma).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento del Prefetto della provincia di Parma in data 26 giugno 1945, con il quale l'avv. Lino Carrara venne nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Busseto;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'ordinaria amministrazione del Monte anzidetto;

Decreta:

I signori comm. avv. Lino Carrara fu Angelo e Lodovico Freddi fu Sperandio sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Busseto (Parma) per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(601)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.

Trasformazione in sindacato del sequestro della Società di fatto « Sikan e Orosz », con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 22 maggio 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Sikan Walter (Gualtiero) fu Francesco e Orosz Nicola fu Maurizio, con sede in Roma;

Vista la lettera 18 gennaio 1946, n. 43/01681/C del Ministero degli affari esteri e la relazione del sequestratario;

Ritenuto che detta società appartiene di fatto a per-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985021

Decreta:

Il decreto 16 gennaio 1946 è rettificato nel senso che il sequestratario della ditta Alfredo Bloss, con sede in Milano, è l'avv. Alfredo Coligno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 febbraio 1946

Il Ministro: Corbino

(586)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.

Modificazioni allo statuto del Monte di credito su pegno di Cesena.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 8 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto l'art. 4 della legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto lo statuto del Monte di credito su pegno di Cesena, approvato con decreto del Capo del Governo in data 16 dicembre 1941;

Vedute le proposte di modificazione allo statuto del Monte predetto approvate dal Consiglio di amministrazione del Monte stesso in data 27 ottobre 1945;

Decreta:

L'art. 21 dello statuto del Monte di credito su pegno di Cesena, è modificato come appresso:

Art. 21. — « Il limite minimo dei prestiti è di L. 5, il massimo di L. 10.000 (diecimila).

Per le sovvenzioni di importo superiore a L. 5000 (cinquemila) dovrà ottenersi, caso per caso, l'autorizzazione del presidente.

Nel caso di insufficiente disponibilità di fondi avranno la preferenza i prestiti per somme minori ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 febbraio 1946

Il Ministro: Corbino

(600)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.

Modificazioni allo statuto del Monte di credito su pegno di Busseto.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 8 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto l'art. 4 della legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento del Prefetto della provincia di Parma in data 26 giugno 1945, con il quale l'avv. Lino Carrara venne nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Busseto;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'ordinaria amministrazione del Monte anzidetto;

Decreta:

I signori comm. avv. Lino Carrara fu Angelo e Lodovico Freddi fu Sperandio sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Busseto (Parma) per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 febbraio 1946

Il Ministro: Corbino

(601)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.

Trasformazione in sindacato del sequestro della Società di fatto « Sikan e Orosz », con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 22 maggio 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Sikan Walter (Gualtiero) fu Francesco e Orosz Nicola fu Maurizio, con sede in Roma;

Vista la lettera 18 gennaio 1946, n. 43/01681/C del Ministero degli affari esteri e la relazione del sequestratario;

Ritenuto che detta società appartiene di fatto a persona di nazionalità austriaca e si rende pertanto opportuno trasformare il sequestro in sindacato, senza pregiudizio della questione di principio e che l'esatta denominazione dell'azienda è società di fatto « Sikan e Orosz »;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

1. — E' revocato il decreto 22 maggio 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Sikan Walter (Gualtiero) fu Francesco e Orosz Nicola fu Maurizio, con sede in Roma.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2. — La società di fatto « Sikan e Orosz », con sede in Roma, piazza Barberini n 4, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il rag. Cevoli Emilio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(577)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro.

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 49.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 709, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro novennale 5 % 1950-I, serie I, n. 3738, di L. 2000 capitale nominale, intestato a Bracchi Maria fu Angelo, moglie di Coffrini Odoardo, domiciliato a Bardi (Parma), annotato di vincolo cauzionale, col pagamento degli interessi in Parma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 26 febbraio 1946

Il direttore generale: CONTI

(611)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 2 marzo 1946 - N. 52.

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	99,999	Spagna	9,13
Danimarca	20,87683	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906 97,70
Id. 3,50 % 1902 . . . . . 92 —
Id. [illegible] 84,50

CONCORSI

MINISTERO DEL TESORO

Revoca del concorso per esami a due posti di volontario nel ruolo di gruppo B del personale di cassa della Tesoreria centrale della Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato e della Regia zecca.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e successive estensioni e modificazioni,

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato e successive estensioni e modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 21 giugno 1943, registrato alla Corte dei conti, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1943, n. 160, con cui venne bandito un concorso per esami, a due posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* del personale di cassa della Tesoreria centrale della Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato e della Regia zecca;

Ritenuto che, a causa degli eventi bellici, il detto concorso, nei riguardi del quale non è stato provveduto alla costituzione della Commissione esaminatrice, non è stato espletato;

Considerato che occorre provvedere alla revoca del suddetto decreto Ministeriale summenzionato;

Decreta:

È revocato il decreto Ministeriale 21 giugno 1943, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1943, n. 160, con cui venne bandito un concorso per esami a due posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* del personale di cassa della Tesoreria centrale della Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato e della Regia zecca.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 dicembre 1945

p. *Il Ministro*: PERSICO

(623)

Revoca del concorso per esami a 23 posti di volontario nel ruolo di gruppo B degli Uffici provinciali del Tesoro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e successive estensioni e modificazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato e successive estensioni e modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 21 giugno 1943, registrato alla Corte dei conti, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1943, n. 160, con il quale venne bandito un concorso per esami a 23 posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* degli Uffici provinciali del Tesoro;

Ritenuto che, a causa degli eventi bellici, il detto concorso, nei riguardi del quale non è stato provveduto alla costituzione della Commissione esaminatrice, non è stato espletato;

Considerato che occorre provvedere alla revoca del decreto Ministeriale summenzionato;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro.

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 49.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 709, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro novennale 5 % 1950-I, serie I, n. 3738, di L. 2000 capitale nominale, intestato a Bracchi Maria fu Angelo, moglie di Coffrini Odoardo, domiciliato a Bardi (Parma), annotato di vincolo cauzionale, col pagamento degli interessi in Parma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 26 febbraio 1946

Il direttore generale: CONTI

(611)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 2 marzo 1946 - N. 52.

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2.2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,999	Spagna	9,13
Danimarca	20,87683	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	97,70
Id. 3,50 % 1902	92 —
Id. 3 % lordo	84,50
Id. 5 % 1935	97,825
R. dimibile 3,50 % 1934	85,625
Id. 5 % 1936	97,65
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,15
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,125
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,05
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,075
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,025
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,85
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,95
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99 —

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato e successive estensioni e modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 21 giugno 1943, registrato alla Corte dei conti, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1943, n. 160, con cui venne bandito un concorso per esami, a due posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* del personale di cassa della Tesoreria centrale della Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato e della Regia zecca;

Ritenuto che, a causa degli eventi bellici, il detto concorso, nei riguardi del quale non è stato provveduto alla costituzione della Commissione esaminatrice, non è stato espletato;

Considerato che occorre provvedere alla revoca del decreto Ministeriale summenzionato;

Decreta:

È revocato il decreto Ministeriale 21 giugno 1943, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1943, n. 160, con cui venne bandito un concorso per esami a due posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* del personale di cassa della Tesoreria centrale della Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato e della Regia zecca.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 dicembre 1945

p. *Il Ministro*: PERSICO

(623)

Revoca del concorso per esami a 23 posti di volontario nel ruolo di gruppo B degli Uffici provinciali del Tesoro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e successive estensioni e modificazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato e successive estensioni e modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 21 giugno 1943, registrato alla Corte dei conti, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1943, n. 160, con il quale venne bandito un concorso per esami a 23 posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* degli Uffici provinciali del Tesoro;

Ritenuto che, a causa degli eventi bellici, il detto concorso, nei riguardi del quale non è stato provveduto alla costituzione della Commissione esaminatrice, non è stato espletato;

Considerato che occorre provvedere alla revoca del decreto Ministeriale summenzionato;

Decreta:

È revocato il decreto Ministeriale 21 giugno 1943, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1943 n. 160, con cui venne bandito un concorso per esami a 23 posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* degli Uffici provinciali del Tesoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 dicembre 1945

p. *Il Ministro*: PERSICO

(624)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 54

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Martedì, 5 marzo 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 21 dicembre 1945, n. 902.

Facoltà al Ministro per la grazia e giustizia di aumentare nel limite massimo del doppio, il numero dei posti di uditore giudiziario messi a concorso con il decreto Ministeriale 25 agosto 1945 . . . . . Pag. 458

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 49.

Cessazione dello stato di guerra e passaggio dalla legislazione di guerra a quella di pace . . . . Pag. 458

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 50.

Disposizioni per i lavoratori dell'industria dell'Alta Italia. Pag. 459

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 febbraio 1946.

Nomina del commissario straordinario della Cassa nazionale di previdenza e mutualità tra il personale provin-

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 462

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 463

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 54 DEL 5 MARZO 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 8: **Società anonima tramvie siciliane, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1945. — **Comune di Varese:** Obbligazioni dell'ex comune di Velate sorteggiate il 6 gennaio 1946. — **Comune di Sondrio:** Obbligazioni sorteggiate il 10 gennaio 1946. — **Municipio di Savona:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 5 dicembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Cassa nazionale di previdenza - Società «Dante Alighieri»:** Prestito a premi - Obbligazioni sorteggiate nella 82ª estrazione del 31 dicembre 1945. — **Società elettrica della Campania, per azioni, in Napoli:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 2 gennaio 1946 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Unione italiana tramvie elettriche, in Genova:** Errata-corrige. — **Comune di Vernio:** Obbligazioni sorteggiate il 20 gennaio 1946. — **Nazionale «Cogne» società per azioni, in Torino:** Ob-

34

11 52

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 21 dicembre 1945, n. 902.

Facoltà al Ministro per la grazia e giustizia di aumentare nel limite massimo del doppio, il numero dei posti di uditore giudiziario messi a concorso con il decreto Ministeriale 25 agosto 1945 . . . . . Pag. 458

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 49.

Cessazione dello stato di guerra e passaggio dalla legislazione di guerra a quella di pace . . . . Pag. 458

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 50.

Disposizioni per i lavoratori dell'industria dell'Alta Italia. Pag. 459

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 febbraio 1946.

Nomina del commissario straordinario della Cassa nazionale di previdenza e mutualità tra il personale provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari. Pag. 461

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde . . . . . Pag. 462

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Forlì . . . . . Pag. 462

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Ruolo di anzianità del personale del Ministero degli affari esteri al 1° gennaio 1946. Pag. 462

Ministero di grazia a giustizia: Trasferimento di notaio. Pag. 462

Ministero del tesoro:
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 462
Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 463

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 54 DEL 5 MARZO 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 8: **Società anonima tramvie siciliane, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1945. — **Comune di Varese:** Obbligazioni dell'ex comune di Velate sorteggiate il 6 gennaio 1946. — **Comune di Sondrio:** Obbligazioni sorteggiate il 10 gennaio 1946. — **Municipio di Savona:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 5 dicembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Cassa nazionale di previdenza - Società «Dante Alighieri»:** Prestito a premi - Obbligazioni sorteggiate nella 82ª estrazione del 31 dicembre 1945. — **Società elettrica della Campania, per azioni, in Napoli:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 2 gennaio 1946 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Unione italiana tramvie elettriche, in Genova:** Errata-corrige. — **Comune di Vernio:** Obbligazioni sorteggiate il 20 gennaio 1946. — **Nazionale «Cogne» società per azioni, in Torino:** Obbligazioni non presentate al rimborso alla data del 31 dicembre 1945. — **Società per azioni Luigi Fontana e C., in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 23 gennaio 1946 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Banca d'Italia: Credito Fondiario della Banca nazionale del Regno** (in liquidazione): Obbligazioni sorteggiate il 1° febbraio 1946. — **Società dell'acqua Pia Antica Marcia, in Roma:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 30 gennaio 1946 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Municipio di Genova:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 29 gennaio 1946 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentato per il rimborso. — **Comune di Luino:** Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1945. — **Comune di Campo Ligure:** Obbligazioni sorteggiate il 10 dicembre 1945. — **Unione esercizi elettrici:** Errata-corrige.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

8061

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 21 dicembre 1945, n. 902.

Facoltà al Ministro per la grazia e giustizia di aumentare nel limite massimo del doppio, il numero dei posti di uditore giudiziario messi a concorso con il decreto Ministeriale 25 agosto 1945.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 6 gennaio 1942, n. 27;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' data facoltà al Ministro per la grazia e giustizia di aumentare nel limite massimo del doppio, il numero dei posti di uditore giudiziario messi a concorso con il decreto Ministeriale 25 agosto 1945, anche in deroga alle disposizioni di cui all'art. 1 del R. decreto 6 gennaio 1942, n. 27.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 21 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 152. — FRASCA

Vista la legge 19 dicembre 1940, n. 1994, recante nuove norme circa il trattamento dei beni nemici ed i rapporti economici con le persone di nazionalità nemica;

Visto il R. decreto 10 marzo 1941, n. 618, con cui venne approvato il regolamento relativo al trattamento dei beni nemici nel territorio dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, recante nuove norme sulle aziende appartenenti a persone di nazionalità nemica;

Visto il R. decreto 10 giugno 1940, n. 566, con cui venne disposta la applicazione della legge di guerra nei territori dello Stato;

Visti i Regi decreti 11 giugno 1940, n. 567, e 4 agosto 1943, n. 714, concernenti la dichiarazione dello stato di guerra nei territori dello Stato;

Visto il comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente lo stato di guerra con la Germania, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 5, dell'11 gennaio 1945;

Visto il comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente lo stato di guerra con il Giappone, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 96, dell'11 agosto 1945;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 36, concernente la revoca dei provvedimenti e delle misure adottati in materia di beni appartenenti agli Stati delle Nazioni Unite, nonchè alle persone fisiche e giuridiche, aventi la nazionalità degli Stati stessi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 1945, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 132, del 3 novembre 1945, concernente la adozione delle Proclaimed Lists e Statutory Lists delle Nazioni Unite, e visto le successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra, approvato con R. decreto 31 ottobre 1942, n. 1611, e visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con R. decreto 31 ottobre 1942, n. 1612;

Visto l'articolo 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per gli affari esteri e, *ad interim*, per l'Africa Italiana, di concerto con gli altri Ministri;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985021

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 6 gennaio 1942, n. 27;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' data facoltà al Ministro per la grazia e giustizia di aumentare nel limite massimo del doppio, il numero dei posti di uditore giudiziario messi a concorso con il decreto Ministeriale 25 agosto 1945, anche in deroga alle disposizioni di cui all'art. 1 del R. decreto 6 gennaio 1942, n. 27.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 21 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 152. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 49.

Cessazione dello stato di guerra e passaggio dalla legislazione di guerra a quella di pace.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 8 luglio 1938, n. 1415, con cui vennero approvati i testi della legge di guerra e della legge di neutralità;

Vista la legge 16 dicembre 1940, n. 1902, recante variazioni ed aggiunte al testo della legge di guerra;

Visti i Regi decreti 11 giugno 1940, n. 567, e 4 agosto 1943, n. 714, concernenti la dichiarazione dello stato di guerra nei territori dello Stato;

Visto il comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente lo stato di guerra con la Germania, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 5, dell'11 gennaio 1945;

Visto il comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente lo stato di guerra con il Giappone, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 96, dell'11 agosto 1945;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 36, concernente la revoca dei provvedimenti e delle misure adottati in materia di beni appartenenti agli Stati delle Nazioni Unite, nonchè alle persone fisiche e giuridiche, aventi la nazionalità degli Stati stessi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 1945, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 132, del 3 novembre 1945, concernente la adozione delle Proclaimed Lists e Statutory Lists delle Nazioni Unite, e visto le successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra, approvato con R. decreto 31 ottobre 1942, n. 1611, e visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con R. decreto 31 ottobre 1942, n. 1612;

Visto l'articolo 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per gli affari esteri e, *ad interim*, per l'Africa Italiana, di concerto con gli altri Ministri;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'applicazione della legge di guerra e lo stato di guerra cessano il 15 aprile 1946.

Art. 2.

Nei confronti delle persone fisiche e giuridiche dei Paesi contro i quali l'Italia ha dichiarato la guerra, dopo l'8 settembre 1943, continuano ad applicarsi le disposizioni dei capi II e III, del titolo V, del testo della legge di guerra approvato con il R. decreto 8 luglio 1938, n. 1415, relativo al trattamento dei beni nemici ed ai rapporti economici con lo Stato nemico e le persone di nazionalità nemica, e le successive disposizioni emanate nella materia medesima, nonchè le norme penali che a dette disposizioni si riferiscono.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Resta, altresì, ferma l'applicazione delle Proclaimed Lists e Statutory Lists, adottate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 1945, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 132, del 3 novembre 1945, e successivamente modificate. E' fatta salva la facoltà di modificare le liste predette, nei modi previsti dall'art. 325 del testo della legge di guerra, approvato con R. decreto 8 luglio 1938, n. 1415.

Con separato provvedimento, sarà regolato il passaggio dalla legislazione penale militare di guerra a quella di pace, salva restando, frattanto, l'applicazione delle norme vigenti e delle disposizioni concernenti l'ordinamento della giustizia militare in tempo di guerra.

Art. 3.

Tutti i provvedimenti di mobilitazione per il servizio del lavoro sono revocati.

Art. 4.

Tutte le norme giuridiche e gli atti amministrativi o giudiziari, aventi carattere temporaneo in relazione alla durata delle ostilità o della guerra, cessano di avere effetto alla data stabilita nell'art. 1, salvo, a decorrere dalla stessa data, l'ulteriore periodo di efficacia da essi previsto.

Alla data predetta devono essere altresì riferiti tutti gli altri termini stabiliti in relazione alla cessazione delle ostilità o della guerra.

I termini riferentisi alla conclusione della pace od alla firma del relativo trattato restano invariati. Le disposizioni dei comma precedenti valgono anche per gli atti giuridici posti in essere dai privati, sempreché non risulti una diversa intenzione.

Art. 5.

Nei territori ancora soggetti al Governo Militare Alleato, il presente decreto entrerà in vigore il giorno in cui sarà reso esecutivo con disposizione del Governo medesimo, o, in mancanza, il giorno del ritorno di detti territori all'Amministrazione italiana.

Qualora l'entrata in vigore nei territori indicati nel comma precedente sia successiva al 15 aprile 1946, il provvedimento avrà effetto dalla data dell'entrata in vigore.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 50.

Disposizioni per i lavoratori dell'industria dell'Alta Italia.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 523, contenente provvedimenti a favore dei lavoratori dell'Alta Italia;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 788, sulla istituzione della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria e contenente disposizioni transitorie a favore dei lavoratori dell'industria dell'Alta Italia;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto coi Ministri per il tesoro, per l'industria e commercio e per la grazia e giustizia;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le disposizioni contenute negli articoli 19 a 24 del decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 788, sono prorogate a tutti gli effetti sino al 31 gennaio 1946.

Art. 2.

Le imprese industriali soggette al decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 523, sono tenute ad osservare il divieto di licenziamento dei lavoratori dipendenti, previsto dall'art. 1 del decreto stesso, fino al 30 aprile 1946, con le deroghe di cui agli articoli seguenti.

Art. 3.

Le imprese di cui all'articolo precedente hanno la facoltà di licenziare, osservate le condizioni e le modalità indicate negli articoli 4 e 6 del presente decreto, nei mesi di febbraio, marzo e aprile 1946, i lavoratori per i quali sussiste il divieto di licenziamento, nei limiti fissati dalle seguenti percentuali riferite al numero dei lavoratori occupati al 31 dicembre 1945:

per il periodo dal 1° al 28 febbraio: cinque per cento;

per il periodo dal 1° al 15 marzo: quattro per cento;

per il periodo dal 16 al 31 marzo: quattro per cento.

Per il periodo dal 1° aprile al 30 aprile, la percentuale [illegible] quella cumulativa del

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Con separato provvedimento, sarà regolato il passaggio dalla legislazione penale militare di guerra a quella di pace, salvo restando, frattanto, l'applicazione delle norme vigenti e delle disposizioni concernenti l'ordinamento della giustizia militare in tempo di guerra.

Art. 3.

Tutti i provvedimenti di mobilitazione per il servizio del lavoro sono revocati.

Art. 4.

Tutte le norme giuridiche e gli atti amministrativi o giudiziari, aventi carattere temporaneo in relazione alla durata delle ostilità o della guerra, cessano di avere effetto alla data stabilita nell'art. 1, salvo, a decorrere dalla stessa data, l'ulteriore periodo di efficacia da essi previsto.

Alla data prevista devono essere altresì riferiti tutti gli altri termini stabiliti in relazione alla cessazione delle ostilità o della guerra.

I termini riferentisi alla conclusione della pace od alla firma del relativo trattato restano invariati. Le disposizioni dei comma precedenti valgono anche per gli atti giuridici posti in essere dai privati, sempreché non risulti una diversa intenzione.

Art. 5.

Nei territori ancora soggetti al Governo Militare Alleato, il presente decreto entrerà in vigore il giorno in cui sarà reso esecutivo con disposizione del Governo medesimo, o, in mancanza, il giorno del ritorno di detti territori all'Amministrazione italiana.

Qualora l'entrata in vigore nei territori indicati nel comma precedente sia successiva al 15 aprile 1946, il provvedimento avrà effetto dalla data dell'entrata in vigore.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — NENNI — LUSSU — ROMITA — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — CORBINO — BROSIO — DE COURTEN — CEVOLOTTO — MOLÈ — CATTANI — GULLO — LOMBARDI — SCELBA — GRONCHI — BARBARESCHI — LA MALFA — GASPAROTTO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *marzo* 1946
Atti del Governo, registro n. 2, *foglio n.* 3. — FRASCA

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 523, contenente provvedimenti a favore dei lavoratori dell'Alta Italia;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 788, sulla istituzione della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria e contenente disposizioni transitorie a favore dei lavoratori dell'industria dell'Alta Italia;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto coi Ministri per il tesoro, per l'industria e commercio e per la grazia e giustizia;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le disposizioni contenute negli articoli 19 a 24 del decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 788, sono prorogate a tutti gli effetti sino al 31 gennaio 1946.

Art. 2.

Le imprese industriali soggette al decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 523, sono tenute ad osservare il divieto di licenziamento dei lavoratori dipendenti, previsto dall'art. 1 del decreto stesso, fino al 30 aprile 1946, con le deroghe di cui agli articoli seguenti.

Art. 3.

Le imprese di cui all'articolo precedente hanno la facoltà di licenziare, osservate le condizioni e le modalità indicate negli articoli 4 e 6 del presente decreto, nei mesi di febbraio, marzo e aprile 1946, i lavoratori per i quali sussiste il divieto di licenziamento, nei limiti fissati dalle seguenti percentuali riferite al numero dei lavoratori occupati al 31 dicembre 1945:

per il periodo dal 1° al 28 febbraio: cinque per cento;

per il periodo dal 1° al 15 marzo: quattro per cento;

per il periodo dal 16 al 31 marzo: quattro per cento.

Per il periodo dal 1° aprile al 30 aprile, la percentuale dei licenziamenti sarà pari a quella cumulativa del mese precedente od a quella maggior misura che potrà essere fissata mediante accordo da stipularsi tra la Confederazione generale italiana del lavoro e la Confederazione generale dell'industria italiana, in relazione alle esigenze delle imprese e alla evoluzione della situazione economica generale.

Le imprese che occupano non più di 50 dipendenti possono cumulare nel primo bimestre le percentuali fissate nel 1° comma del presente articolo, senza, peraltro, superare nel primo mese la misura del dieci per cento.

Le frazioni si intendono arrotondate ad unità.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785681

Art. 4.

Nell'effettuare i licenziamenti entro i limiti stabiliti dal precedente articolo, le imprese devono seguire nella scelta dei lavoratori da licenziare uno dei seguenti criteri:

1) lavoratori assunti dopo il 10 giugno 1940, quando il lavoratore, che non sia in corso di apprendistato o non lo abbia terminato da meno di un anno, si trovi in una delle seguenti condizioni:

a) che sia sospeso dal lavoro con diritto al trattamento di integrazione salariale da parte della Cassa prevista dal decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 788, da oltre due mesi;

b) che la famiglia del lavoratore abbia altri cespiti di sussistenza (piccolo commercio, terreno, ecc.);

c) che almeno uno su ogni quattro membri della famiglia del lavoratore abbia un reddito di lavoro continuativo;

d) che provenga da altri settori economici (agricoltura, commercio, ecc.) o da altre industrie, diverse da quelle in cui è attualmente occupato;

2) lavoratori inosservanti dei doveri di disciplina o di normale produttività;

3) lavoratori provenienti dal ruolo di aspettativa previsto dall'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 523, o comunque sospesi da oltre due mesi per qualsiasi titolo.

Qualora le percentuali dei licenziamenti consentite non siano raggiunte con lavoratori che si trovino nelle condizioni indicate nel comma precedente, le imprese hanno facoltà di integrare il contingente arretrando nella data di assunzione di quel tanto che risulti indispensabile con l'osservanza dei criteri sopra fissati o secondo i minori carichi di famiglia.

Art. 5.

Fermo restando l'obbligo di licenziare coloro che risultino di avere svolta qualsiasi attività per incarico dell'o.v.r.a. o che siano stati colpiti da provvedimenti di epurazione per attività fascista, le imprese possono licenziare i lavoratori assunti dopo il 25 aprile 1945 e quelli addetti a lavori stagionali, occasionali o a termine.

Esse inoltre hanno la facoltà di licenziare i lavoratori che siano incorsi nei casi in cui per disposizioni di legge o di contratto collettivo è ammessa la risoluzione del rapporto di lavoro per fatto del lavoratore.

Art. 6.

Per procedere ai licenziamenti, la direzione dell'impresa o dello stabilimento deve comunicare la lista dei lavoratori licenziandi alla Commissione interna, la qua[illegible] dell'Ispettorato del lavoro competente per territorio, od un funzionario dell'Ispettorato stesso, da esso delegato.

Le Commissioni arbitrali sono costituite in ciascuna provincia per categoria di industrie o per gruppi di categorie, e possono, se necessario, delegare le proprie attribuzioni a una o più sotto commissioni territoriali.

La Commissione giudica entro quindici giorni dalla data del ricorso anche in caso che una delle parti, regolarmente convocata, risulti assente; tale termine può essere prorogato dalla Commissione medesima, per un periodo non superiore a cinque giorni, quando ciò risulti necessario per acquisire indispensabili elementi di giudizio. Fino a quando il ricorso non sia deciso nei termini predetti, il licenziamento resta sospeso.

Il lavoratore che a seguito di giudizio a lui favorevole è riammesso nell'impresa, è reintegrato in tutti i suoi diritti, come se il licenziamento non fosse avvenuto.

Art. 7.

Per le imprese che si trovano in condizioni tali da far ritenere compromessa la prosecuzione della loro attività, le locali associazioni sindacali interessate possono d'accordo adottare le misure idonee anche in deroga alle disposizioni di cui agli articoli 3 e 4, allo scopo di evitare situazioni irreparabili in danno [illegible] delle imprese che dei lavoratori medesimi.

In mancanza di accordo, provvedono le competenti associazioni nazionali di categoria.

Art. 8.

Allo scopo di ripartire le possibilità di lavoro fra lavoratori che si trovino nelle condizioni più disagiate, le imprese, oltre i provvedimenti di cui agli articoli precedenti e compatibilmente con le esigenze tecniche, possono sostituire i lavoratori che abbiano altri cespiti di sussistenza di cui al n. 1, lettera *b*), dell'art. 4 prescindendo dalla data di assunzione, e quelli di cui ai nn. 2 e 3 dello stesso articolo, con lavoratori disoccupati con preferenza per i reduci dai fronti di combattimento, dalla prigionia e dai campi di concentramento, per i partigiani riconosciuti come tali ai sensi delle disposizioni vigenti, per le vittime e per i perseguitati politici.

Fino al 30 aprile 1946 le imprese soggette al presente decreto, le quali osservano un orario di lavoro superiore alle 40 ore settimanali, devono ridurre l'orario stesso a tale limite.

Continua ad avere vigore, fino alla stessa data, il R. decreto-legge 29 maggio 1937, n. 1768, convertito nella legge 13 gennaio 1938, n. 203, sulla riduzione della settimana lavorativa a 40 ore.

Le organizzazioni sindacali interessate prenderanno opportuni accordi per esaminare la possibilità di isti-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. [illegible]

prevista dal decreto legislativo ... vembre 1945, n. 788, da oltre due mesi;

b) che la famiglia del lavoratore abbia altri cespiti di sussistenza (piccolo commercio, terreno, ecc.);

c) che almeno uno su ogni quattro membri della famiglia del lavoratore abbia un reddito di lavoro continuativo;

d) che provenga da altri settori economici (agricoltura, commercio, ecc.) o da altre industrie, diverse da quelle in cui è attualmente occupato;

2) lavoratori inosservanti dei doveri di disciplina o di normale produttività;

3) lavoratori provenienti dal ruolo di aspettativa previsto dall'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 523, o comunque sospesi da oltre due mesi per qualsiasi titolo.

Qualora le percentuali dei licenziamenti consentite non siano raggiunte con lavoratori che si trovino nelle condizioni indicate nel comma precedente, le imprese hanno facoltà di integrare il contingente arretrando nella data di assunzione di quel tanto che risulti indispensabile con l'osservanza dei criteri sopra fissati o secondo i minori carichi di famiglia.

Art. 5.

Fermo restando l'obbligo di licenziare coloro che risultino di avere svolta qualsiasi attività per incarico dell'o.v.r.a. o che siano stati colpiti da provvedimenti di epurazione per attività fascista, le imprese possono licenziare i lavoratori assunti dopo il 25 aprile 1945 e quelli addetti a lavori stagionali, occasionali o a termine.

Esse inoltre hanno la facoltà di licenziare i lavoratori che siano incorsi nei casi in cui per disposizioni di legge o di contratto collettivo è ammessa la risoluzione del rapporto di lavoro per fatto del lavoratore.

Art. 6.

Per procedere ai licenziamenti, la direzione dell'impresa o dello stabilimento deve comunicare la lista dei lavoratori licenziandi alla Commissione interna, la quale ha facoltà di contestare quei licenziamenti che non riscontrasse conformi alle disposizioni di cui agli articoli 3 e 4.

I licenziamenti non contestati seguono senz'altro il loro corso.

In caso di contestazione, qualora fra la direzione dell'impresa o dello stabilimento e la Commissione interna non si raggiunga l'accordo, quest'ultimo ha facoltà di ricorrere entro cinque giorni dalla comunicazione della lista predetta, ad una Commissione arbitrale composta di due rappresentanti per ciascuna delle parti e di un quinto membro scelto di comune accordo. In mancanza di accordo nella scelta del quinto membro, funziona da presidente della Commissione il capo circolo

giudizio. Fino a quando ... termini predetti, il licenziamento resta sospeso.

Il lavoratore che a seguito di giudizio a lui favorevole è riammesso nell'impresa, è reintegrato in tutti i suoi diritti, come se il licenziamento non fosse avvenuto.

Art. 7.

Per le imprese che si trovano in condizioni tali da far ritenere compromessa la prosecuzione della loro attività, le locali associazioni sindacali interessate possono d'accordo adottare le misure idonee anche in deroga alle disposizioni di cui agli articoli 3 e 4, allo scopo di evitare situazioni irreparabili in danno delle imprese che dei lavoratori medesimi.

In mancanza di accordo, provvedono le competenti associazioni nazionali di categoria.

Art. 8.

Allo scopo di ripartire le possibilità di lavoro fra lavoratori che si trovino nelle condizioni più disagiate, le imprese, oltre i provvedimenti di cui agli articoli precedenti e compatibilmente con le esigenze tecniche, possono sostituire i lavoratori che abbiano altri cespiti di sussistenza di cui al n. 1, lettera b), dell'art. 4 prescindendo dalla data di assunzione, e quelli di cui ai nn. 2 e 3 dello stesso articolo, con lavoratori disoccupati con preferenza per i reduci dai fronti di combattimento, dalla prigionia e dai campi di concentramento, per i partigiani riconosciuti come tali ai sensi delle disposizioni vigenti, per le vittime e per i perseguitati politici.

Fino al 30 aprile 1946 le imprese soggette al presente decreto, le quali osservano un orario di lavoro superiore alle 40 ore settimanali, devono ridurre l'orario stesso a tale limite.

Continua ad avere vigore, fino alla stessa data, il R. decreto-legge 29 maggio 1937, n. 1768, convertito nella legge 13 gennaio 1938, n. 203, sulla riduzione della settimana lavorativa a 40 ore.

Le organizzazioni sindacali interessate prenderanno opportuni accordi per esaminare la possibilità di istituire turni di lavoro nelle imprese.

Art. 9.

I lavoratori regolarmente eletti a fare parte delle Commissioni interne non possono essere licenziati, in relazione all'applicazione del presente decreto, senza il previo consenso delle rispettive associazioni sindacali locali.

In caso di mancato accordo, la decisione è rimessa ad un collegio arbitrale composto di un ispettore del lavoro designato dal capo circolo con funzioni di presidente e da due membri designati, uno per ciascuna, dalle due associazioni sindacali interessate.

1159

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Art. 10.

Fino al 30 aprile 1946, ed in relazione alle finalità del presente provvedimento, ai lavoratori che chiedono la risoluzione del loro rapporto di lavoro, sempre che ciò non contrasti con le esigenze delle imprese, spetta un assegno in misura equivalente alla somma che sarebbe stata loro corrisposta per indennità di licenziamento.

Art. 11.

Dal 1° febbraio al 30 aprile 1946 ai lavoratori dipendenti dalle imprese industriali indicate dall'art. 2 del presente decreto che siano sospesi o comunque effettuino un orario di lavoro inferiore alle 40 ore settimanali, la integrazione è dovuta nella misura della metà della retribuzione globale, che sarebbe ad essi spettata per le ore non prestate da zero a 24 e nella misura dei due terzi per le ore non prestate da oltre 24 a 40 ore, ed è posta a carico della speciale gestione della Cassa integrazione dei guadagni degli operai dell'industria, prevista dall'art. 26, comma 3°, del decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 788.

Art. 12.

A decorrere dal 1° febbraio 1946, ai lavoratori licenziati ai sensi del presente decreto per i quali vigeva il divieto di licenziamento, compete:

1) la indennità di licenziamento prevista da legge o contratto di lavoro;

2) una integrazione a carico della gestione speciale della Cassa integrazione di cui all'articolo precedente, pari ai due terzi della retribuzione globale corrispondente a 40 ore settimanali, per un periodo di 60 giorni a meno che il lavoratore non trovi altra occupazione non occasionale;

3) gli assegni familiari nella misura normale a carico della relativa Cassa, per tutto il periodo indicato nel numero precedente.

Il pagamento della integrazione prevista al n. 2 del precedente comma è effettuato al lavoratore direttamente dalla Cassa integrazione, la quale è rimborsata dalle imprese della differenza tra la metà e i due terzi della retribuzione globale per le ore settimanali da zero a 24.

Il pagamento degli assegni familiari è effettuato direttamente dalla Cassa relativa.

Per quei lavoratori che abbiano diritto all'indennità di disoccupazione prevista dall'art. 19 del R. decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636, l'indennità stessa decorre dal giorno in cui il lavoratore cessa dal trattamento previsto dai nn. 2 e 3 del primo comma del presente [illegible] retribuzione

Per il computo dei contributi dovuti dalle imprese stesse nei confronti degli operai e degli impiegati non si applicano fino al 30 aprile 1946, i limiti per la retribuzione previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 succitato.

Art. 14.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Esso avrà effetto per le provincie indicate nell'art. 17 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 523, dal 1° gennaio 1946 per quelle restituite all'amministrazione del Governo italiano e per le altre dalla data alla quale il Governo Militare Alleato ne disporrà la applicabilità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BARBARESCHI — CORBINO — GRONCHI — TOGLIATTI

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 5. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 febbraio 1946.

Nomina del commissario straordinario della Cassa nazionale di previdenza e mutualità tra il personale provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto lo statuto della Cassa nazionale di previdenza e mutualità tra il personale provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, in data 6 febbraio 1939;

Visti gli articoli 5 e 11 della legge 2 agosto 1943, n. 704;

Ritenuta l'opportunità di provvedere alla sostituzione dell'attuale commissario straordinario;

Decreta:

Art. 1.

Il gr. uff. dott. Giuseppe Passarella è nominato commissario straordinario della Cassa nazionale di previdenza e mutualità tra il personale provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, in sostituzione del

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 955621

Dal 1° febbraio al 30 aprile 1946 ai lavoratori dipendenti dalle imprese industriali indicate dall'art. 2 del presente decreto che siano sospesi o comunque effettuino un orario di lavoro inferiore alle 40 ore settimanali, la integrazione è dovuta nella misura della metà della retribuzione globale, che sarebbe ad essi spettata per le ore non prestate da zero a 24 e nella misura dei due terzi per le ore non prestate da oltre 24 a 40 ore, ed è posta a carico della speciale gestione della Cassa integrazione dei guadagni degli operai dell'industria, prevista dall'art. 26, comma 3°, del decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 788.

Art. 12.

A decorrere dal 1° febbraio 1946, ai lavoratori licenziati ai sensi del presente decreto per i quali vigeva il divieto di licenziamento, compete:

1) la indennità di licenziamento prevista da legge o contratto di lavoro;

2) una integrazione a carico della gestione speciale della Cassa integrazione di cui all'articolo precedente, pari ai due terzi della retribuzione globale corrispondente a 40 ore settimanali, per un periodo di 60 giorni a meno che il lavoratore non trovi altra occupazione non occasionale;

3) gli assegni familiari nella misura normale a carico della relativa Cassa, per tutto il periodo indicato nel numero precedente.

Il pagamento della integrazione prevista al n. 2 del precedente comma è effettuato al lavoratore direttamente dalla Cassa integrazione, la quale è rimborsata dalle imprese della differenza tra la metà e i due terzi della retribuzione globale per le ore settimanali da zero a 24.

Il pagamento degli assegni familiari è effettuato direttamente dalla Cassa relativa.

Per quei lavoratori che abbiano diritto all'indennità di disoccupazione prevista dall'art. 19 del R. decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636, l'indennità stessa decorre dal giorno in cui il lavoratore cessa dal trattamento previsto dai nn. 2 e 3 del primo comma del presente articolo. Ai fini del computo del periodo di retribuzione previsto dall'articolo predetto, non si tien conto del tempo trascorso dal lavoratore in disponibilità, in aspettativa e nella posizione di temporaneamente sospeso.

Art. 13.

Oltre il contributo per gli operai previsto dall'art. 11 del decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 788, è dovuto alla gestione speciale della Cassa per l'integrazione dei guadagni, dalle imprese contemplate dal presente decreto un contributo nei confronti degli impiegati nella misura del 5 % degli stipendi al lordo corrisposti, per il periodo dal 1° febbraio al 30 aprile 1946.

Esso avrà effetto per le prestazioni [illegible] del decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 523, dal 1° gennaio 1946 per quelle restituite all'amministrazione del Governo italiano e per le altre dalla data alla quale il Governo Militare Alleato ne disporrà la applicabilità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BARBARESCHI — CORBINO — GRONCHI — TOGLIATTI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 5. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 febbraio 1946.

Nomina del commissario straordinario della Cassa nazionale di previdenza e mutualità tra il personale provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto lo statuto della Cassa nazionale di previdenza e mutualità tra il personale provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, in data 6 febbraio 1939;

Visti gli articoli 5 e 11 della legge 2 agosto 1943, n. 704;

Ritenuta l'opportunità di provvedere alla sostituzione dell'attuale commissario straordinario;

Decreta:

Art. 1.

Il gr. uff. dott. Giuseppe Passarella è nominato commissario straordinario della Cassa nazionale di previdenza e mutualità tra il personale provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, in sostituzione del comm. dott. Salvatore Marino.

Art. 2.

Il commissario straordinario ha tutti i poteri che a termini dello statuto spettano al presidente ed agli altri organi sia individuali che collegiali della Cassa stessa.

Art. 3.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 febbraio 1946

DE GASPERI

(606)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945021

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, approvato con R. decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regolamento per l'esecuzione del testo unico predetto approvato con R. decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto lo statuto della Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde, con sede in Milano, approvato con decreto del Capo del Governo in data 31 maggio 1939;

Vedute le proposte di modificazione dello statuto della Cassa di risparmio predetta, deliberate dalla Commissione provvisoria di reggenza amministrativa della Cassa in data 21 settembre 1945;

Decreta:

Agli articoli 23 e 26 (primo comma) dello statuto della Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde sono sostituiti i seguenti:

Art. 23. — La Cassa di risparmio accetta in deposito fruttifero le somme che le vengono affidate.

Art. 26 (primo comma). — Per i depositi a risparmio all'atto del primo versamento viene rilasciato al depositante un libretto, nel quale si depositano, sotto le rispettive date, il primo ed i successivi depositi e rimborsi, che costituiscono, con il computo degli interessi, il conto di credito dei depositanti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

Il Ministro: COSATTINO

(596)

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Forlì.

Decreta:

Il per. agr. Arrigo Bazzocchi è nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Forlì, ed assume i poteri demandati al Consiglio di amministrazione dall'art. 13 dello statuto del Consorzio.

Roma, addì 25 febbraio 1946

Il Ministro: GULLO

(573)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Ruolo di anzianità del personale del Ministero degli affari esteri al 1° gennaio 1946.

Il Ministero degli affari esteri, in conformità dell'art. 9 del R. decreto 30 novembre 1923, n. 2395, avvisa di aver pubblicato i ruoli di anzianità dei propri impiegati, secondo la situazione al 1° gennaio 1946.

(667)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notaio.

Con decreto Ministeriale del 22 febbraio 1946, Giardina Cesare, notaio residente nel comune di Castroreale, distretto notarile di Messina, è trasferito nel comune di Terrasini, distretto notarile di Partì.

(668)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 1° marzo 1946 - N. 51.

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,6[illegible]
Australia	322,60	Olanda	37,7[illegible]
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,969	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Unione Sud Afr.	77,52
Gran Bretagna	403,25	Turchia	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	97,90
Id. 3,50 % 1902	92 —
Id. 3,50 % 1902	84,50

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759621

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto lo statuto della Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde, con sede in Milano, approvato con decreto del Capo del Governo in data 31 maggio 1939;

Vedute le proposte di modificazione dello statuto della Cassa di risparmio predetta, deliberate dalla Commissione provvisoria di reggenza amministrativa della Cassa in data 21 settembre 1945;

Decreta:

Agli articoli 23 e 26 (primo comma) dello statuto della Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde sono sostituiti i seguenti:

Art. 23. — La Cassa di risparmio accetta in deposito fruttifero le somme che le vengono affidate.

Art. 26 (primo comma). — Per i depositi a risparmio all'atto del primo versamento viene rilasciato al depositante un libretto, nel quale si depositano, sotto le rispettive date, il primo ed i successivi depositi e rimborsi, che costituiscono, con il computo degli interessi, il conto di credito dei depositanti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

Il Ministro: Corbino

(596)

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Forlì.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Ritenuto che il sig. Guido Gardini, presidente dell'Amministrazione provvisoria del Consorzio agrario provinciale di Forlì, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico;

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Ruolo di anzianità del personale del Ministero degli affari esteri al 1° gennaio 1946.

Il Ministero degli affari esteri, in conformità dell'art. 9 del R. decreto 30 novembre 1923, n. 2395, avvisa di aver pubblicato i ruoli di anzianità del proprio impiegati, secondo la situazione al 1° gennaio 1946.

(607)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notaio.

Con decreto Ministeriale del 22 febbraio 1946, Giardina Cesare, notaio residente nel comune di Castroreale, distretto notarile di Messina, è traslocato nel comune di Torregrotta, distretto notarile di Patti.

(608)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 1° marzo 1946 - N. 51.

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87983	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Unione Sud Afr.	77,52
Gran Bretagna	403,25	Turchia	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	97,90
Id. 3,50 % 1902	92 —
Id. 3 % lordo	84,50
Id. 5 % 1935	97,975
Redimibile 3,50 % 1934	85,75
Id. 5 % 1936	97,675
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,175
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,125
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,05
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,025
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,025
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,85
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,975
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	98,95

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(2ª pubblicazione).

Elenco n. 4.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3,50 % (1934)	41917	749 —	Bruno De Curtis Salvatore di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Trapani, con usufrutto a Gambina Francesca fu Nicolo, ved. di Salvatore *De Curtis*, dom. in *Mazzara* del Vallo.	Come contro, con usufrutto a Gambina Francesca fu Nicolo, ved. di Salvatore *Bruno De Curtis*, dom. a *Mazara* del Vallo.
Id.	113240	476 —	Rondelli *Corinna* di Luigi, nubile, dom. a Ventimiglia (Porto Maurizio).	Rondelli *Maria Giuseppina Antonietta Corinna* di Luigi, ecc., come contro.
Id.	335523	175 —	*Mammano* Vincenzo fu Salvatore, minore sotto la patria potestà della madre Capuana *Angela* di Filippo ved. *Mammano*, dom. a Castelbuono (Palermo), con usufrutto a Capuana *Angela* di Filippo ved. *Mammano* Salvatore, dom. a Castelbuono.	*Mammana* Vincenzo fu Salvatore, minore sotto la patria potestà della madre Capuana *Arcangela* di Filippo ved. *Mammana*, dom. a Castelbuono (Palermo), con usufrutto a Capuana *Arcangela* di Filippo ved. *Mammana* Salvatore, dom. a Castelbuono.
Cons. 3,50 % (1906)	111004	178,50	Guigas *Serafina* di Giovanni Giuseppe, minore sotto l'amministrazione del padre, dom. a Pragelato (Torino).	Guigas *Rosa Serafina* di Giovanni Giuseppe, minore ecc., come contro.
Id.	800834	70 —	Tamiatto *Bruna* di Pietro, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. in Torino, con usufrutto a Revelchione Matilde fu Giuseppe.	Tamiatto *Lelia Bruna* di Pietro, ecc., come contro.
Id.	800836	70 —	Tamiatto *Bruno* di Pietro, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Tamiatto *Giordano Bruno* di Pietro, ecc., come contro.
Id.	800837	70 —	Tamiatto *Nardo* di Pietro, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Tamiatto *Leonardo* di Pietro, ecc., come contro.
R[illegible]. 5%	20667	105 —	Steria *Emma* fu Giovanni, moglie di Lanfredi Francesco, dom. in Moglio di Alassio, vincolata.	Steria *Maria-Elisabetta-Emma* fu Giovanni, moglie di Lanfredi Francesco, dom. in Moglio di Alassio, vincolata.
P. R. 3,50 % (1934)	450588	143,50	Salsotto Ida di Carlo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Brescia, con usufrutto a Guemmi *Fedele* fu Giuseppe, dom. a Novara.	Come contro, con usufrutto a Guemmi *Serafino Fedele* fu Giuseppe, dom. a Novara.
Id.	450589	143,50	Guemmi Ippolita di *Fedele*, dom. a Novara, con usufrutto come sopra.	Guemmi Ippolita di *Serafino Fedele*, dom. a Novara, con usufrutto come sopra.
Id.	450590	143,50	Guemmi Dora di *Fedele*, moglie di Salsotto Carlo, dom. a Brescia, con usufrutto come sopra.	Guemmi Dora di *Serafino Fedele*, moglie di Salsotto Carlo, dom. a Brescia, con usufrutto come sopra.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1985021

colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni [illegible]

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3,50 % (1934)	41617	749 —	Bruno De Curtis Salvatore di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Trapani, con usufrutto a Gambina Francesca fu Nicolò, ved. di Salvatore *De Curtis*, dom. in *Mazara* del Vallo.	Come contro, con usufrutto a Gambina Francesca fu Nicolò, ved. di Salvatore *Bruno De Curtis*, dom. a *Mazara* del Vallo.
Id.	113240	476 —	Rondelli *Corinna* di Luigi, nubile, dom. a Ventimiglia (Porto Maurizio).	Rondelli *Maria Giuseppina Antonietta Corinna* di Luigi, ecc., come contro.
Id.	333523	175 —	*Mammano* Vincenzo fu Salvatore, minore sotto la patria potestà della madre Capuana *Angela* di Filippo ved. *Mammano*, dom. a Castelbuono (Palermo), con usufrutto a Capuana *Angela* di Filippo ved. *Mammano* Salvatore, dom. a Castelbuono.	*Mammana* Vincenzo fu Salvatore, minore sotto la patria potestà della madre Capuana *Arcangela* di Filippo ved. *Mammana*, dom. a Castelbuono (Palermo), con usufrutto a Capuana *Arcangela* di Filippo ved. *Mammana* Salvatore, dom. a Castelbuono.
Cons. 3,50 % (1906)	111004	178,50	Gulgas *Serafina* di Giovanni Giuseppe, minore sotto l'amministrazione del padre, dom. a Pragelato (Torino).	Gulgas *Rosa Serafina* di Giovanni Giuseppe, minore ecc., come contro.
Id.	899834	70 —	Tamiatto *Bruna* di Pietro, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. in Torino, con usufrutto a Revelchione Matilde fu Giuseppe.	Tamiatto *Lelia Bruna* di Pietro, ecc., come contro.
Id.	899836	70 —	Tamiatto *Bruno* di Pietro, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Tamiatto *Giordano Bruno* di Pietro, ecc., come contro.
Id.	899837	70 —	Tamiatto *Nardo* di Pietro, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Tamiatto *Leonardo* di Pietro, ecc., come contro.
P. R. 3,50 %	20667	105 —	Sterla *Emma* fu Giovanni, moglie di Lanfredi Francesco, dom. in Moglio di Alassio, vincolata.	Sterla *Maria-Elisabetta-Emma* fu Giovanni, moglie di Lanfredi Francesco, dom. in Moglio di Alassio, vincolata.
P. R. 3,50 % (1934)	450588	143,50	Salsotto Ida di Carlo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Brescia, con usufrutto a Guemmi *Fedele* fu Giuseppe, dom. a Novara.	Come contro, con usufrutto a Guemmi *Serafino Fedele* fu Giuseppe, dom. a Novara.
Id.	450589	143,50	Guemmi Ippolita di *Fedele*, dom. a Novara, con usufrutto come sopra.	Guemmi Ippolita di *Serafino Fedele*, dom. a Novara, con usufrutto come sopra.
Id.	450590	143,50	Guemmi Dora di *Fedele*, moglie di Salsotto Carlo, dom. a Brescia, con usufrutto come sopra.	Guemmi Dora di *Serafino Fedele*, moglie di Salsotto Carlo, dom. a Brescia, con usufrutto come sopra.
Id.	505125	2.166,50	Celi *Giuseppina* fu Adriano, moglie di Ceccato Giuseppe, dom. a Roma, con usufrutto a Zolezzi Matilde Fortunata fu Benedetto, dom. a S. Remo (Imperia).	Celi *Amalia Giuseppa Benedetta Elena* fu Adriano, ecc., come contro.
Id.	505126	266,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	253341	490 —	Rocca *Italo* fu Antonio, minore sotto la patria potestà della madre Marsana Anuita fu Antonio ved. Rocca, dom. a Genova.	Rocca *Giuseppe Italo* fu Antonio, ecc., come contro.
Id.	503559	437,50	Montanaro Martina fu Ignazio, nubile, dom. a Torino, con usufrutto a *De Giovanni Malvina* fu Antonio, ved. di Sobrero Francesco, dom. a Torino.	Montanaro Martina fu Ignazio, nubile, dom. a Torino, con usufrutto a *De Giovanni Maria Maddalena Margherita Malvina* fu Antonio, ecc., come contro.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3,50 % (1934)	503560	437,50	Montanaro Cesarina fu Ignazio, nubile, dom. a Torino, con usufrutto a *De Giovanni Malvina* fu Antonio, ved. di Sobrero Francesco, dom. in Torino	Come contro, con usufrutto a *De Giovanni Maria Maddalena Margherita Malvina* fu Antonio, ved. di Sobrero Francesco, dom. a Torino.
Cons. 3,50 % (1906)	849787	35 —	Montanaro Martina fu Ignazio, nubile, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	849786	35 —	Montanaro Cesarina fu Ignazio, nubile, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	8533	35 —	*Panettiere* Bartolo di Giuseppe, dom. a Stromboli (Messina).	*Panettieri* Bartolo di Giuseppe, dom. a Stromboli (Messina).
Id.	10898	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	11249	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	6788	840 —	Scala *Annita*, nubile del vivente Giovanni Battista, dom. in Mereto, vincolata come dote militare dalla titolare per il di lei matrimonio con *Ierasson* Raffaele, capitano del Genio ecc.	Scala *Anna Teresa Agnese*, nubile, ecc., come contro, vincolata come dote militare della titolare per il di lei matrimonio con [redacted]*sona* Raffaele, capitano del Genio, ecc.
P. R. 3,50 % (1934)	403018	126 —	Marcantoni Flavio fu Giuseppe, dom. a Pisa, con usufrutto a *Bencivenga Isabella* fu Alessandro, ved. Giammarioli, dom. a Roma.	Come contro, con usufrutto a *Bencivenga Barbaro Isabella* fu Alessandro, ved. Giammarioli, dom. a Roma.
Rend. 5%	113821	30 —	Giammarioli Rosa fu Michele, dom. a Pisa, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	792410	175 —	Martina Giovanni fu *Pietro*, dom. in Piossasco (Torino).	Martina Giovanni fu *Giovanni Pietro*, dom. in Piossasco (Torino).
Id.	794182	241,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	797419	245 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	804198	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	793129	175 —	Martina *Pietro* fu *Pietro*, dom. a Piossasco (Torino).	Martina *Giovanni Pietro* fu *Giovanni Pietro*, dom. a Piossasco (Torino).
Id.	796470	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	798233	350 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 11 dicembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2269)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Cons. 3,50 % (1936)	849787	35 —	Montanaro Martina fu Ignazio, nubile, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	849786	35 —	Montanaro Cesarina fu Ignazio, nubile, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	8533	35 —	*Panettiere* Bartolo di Giuseppe, dom. a Stromboli (Messina).	*Panettieri* Bartolo di Giuseppe, dom. a Stromboli (Messina).
Id.	10898	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	11249	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	6788	840 —	Scala *Annita*, nubile del vivente Giovanni Battista, dom. in Mereto, vincolata come dote militare della titolare per il dì 1et matrimonio con *Ierasson* Raffaele, capitano del Genio ecc.	Scala *Anna Teresa Agnese*, nubile, ecc., come contro, vincolata come dote militare della titolare per il dì 1et matrimonio con [redacted]sona Raffaele, capitano del Genio, ecc.
P. R. 3,50 % (1934)	403018	126 —	Marcantoni Flavio fu Giuseppe, dom. a Pisa, con usufrutto a *Benciuenga Isabella* fu Alessandro, ved. Giammarioli, dom. a Roma.	Come contro, con usufrutto a *Benciuenga Barbaro Isabella* fu Alessandro, ved. Giammarioli, dom. a Roma.
Rend. 5%	113821	30 —	Giammarioli Rosa fu Michele, dom. a Pisa, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Cons. 3,50 % (1936)	792410	175 —	Martina Giovanni fu *Pietro*, dom. in Piossasco (Torino).	Martina Giovanni fu *Giovanni Pietro*, dom. in Piossasco (Torino).
Id.	794182	241,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	797419	245 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	804198	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	793429	175 —	Martina *Pietro* fu *Pietro*, dom. a Piossasco (Torino).	Martina *Giovanni Pietro* fu *Giovanni Pietro*, dom. a Piossasco (Torino).
Id.	796470	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	798233	350 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 11 dicembre 1945

Il direttore generale: COSTI

(2269)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 49

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Mercoledì, 27 febbraio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 898.
Aumento della tassa speciale sui passaporti per Paesi transoceanici . . . . . Pag. 405

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 899.
Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione laicale «Pro Civitate Christiana», con sede in Assisi (Perugia) . . . . . Pag. 406

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 34.
Ricostituzione del comune di Albareto . . Pag. 406

DECRETO LUOGOTENENZIALE 6 febbraio 1946, n. 35.
Sesta prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1945-1946. . Pag. 406

DECRETO LUOGOTENENZIALE 7 gennaio 1946, n. 36.
Erezione in ente morale dell'Associazione nazionale per il buon costume, con sede in Roma . . . . . Pag. 407

Autorizzazione al comune di Villa San Giovanni (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 1.000.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 408

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di ricevuta di deposito di buoni del Tesoro novennali . . . . . Pag. 408

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 408

Alto Commissariato per l'alimentazione: Provvedimento relativo ai prezzi dello zucchero e del melasso di produzione nazionale 1945-46 . . . . . Pag. 408

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 49 DEL 27 FEBBRAIO 1946:

Bollettino mensile di statistica dell'Istituto centrale di statistica del Regno d'Italia - Febbraio 1946 (Fascicolo n. 2).

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 no-

33

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 955021

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 898.
Aumento della tassa speciale sui passaporti per Paesi transoceanici . . . . . Pag. 405

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 899.
Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione laicale «Pro Civitate Christiana», con sede in Assisi (Perugia) . . . . . Pag. 406

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 34.
Ricostituzione del comune di Albareto . . Pag. 406

DECRETO LUOGOTENENZIALE 6 febbraio 1946, n. 35.
Sesta prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1945-1946. . Pag. 406

DECRETO LUOGOTENENZIALE 7 gennaio 1946, n. 36.
Erezione in ente morale dell'Associazione nazionale per il buon costume, con sede in Roma . . . . . Pag. 407

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1946.
Aumento del venti per cento dell'indennità di carovita di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1945, n. 722, dal 1° gennaio 1946 . . . . . Pag. 407

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1946.
Cessazione di appalti delle imposte di consumo. Pag. 407

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:
Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Apuania ad assumere un mutuo di L. 13.000.000 pel pareggio del bilancio 1945 . . . . . Pag. 408

Autorizzazione al comune di Villa San Giovanni (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 1.000.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 408

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di ricevuta di deposito di buoni del Tesoro novennali . . . . . Pag. 408

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 408

Alto Commissariato per l'alimentazione: Provvedimento relativo ai prezzi dello zucchero e del melasso di produzione nazionale 1945-46 . . . . . Pag. 408

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 49 DEL 27 FEBBRAIO 1946:

Bollettino mensile di statistica dell'Istituto centrale di statistica del Regno d'Italia - Febbraio 1946 (Fascicolo n. 2)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 898.
Aumento della tassa speciale sui passaporti per Paesi transoceanici.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto-legge 26 febbraio 1931, n. 300;
Visto il R. decreto-legge 26 settembre 1935, n. 1749;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

8050

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785031

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con i Ministri per le finanze e per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

La tassa speciale di concessione del passaporto per l'aesi transoceanici di cui ai Regi decreti-legge 26 febbraio 1931, n. 300 e 26 settembre 1935, n. 1749, è elevata da L. 120 a L. 600.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — DE GASPERI — SCOCCIMARRO — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *febbraio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 126. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 899.
Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione laicale « Pro Civitate Christiana », con sede in Assisi (Perugia).

N. 899. Decreto Luogotenenziale 22 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione laicale « Pro Civitate Christiana », con sede in Assisi (Perugia), e viene approvato lo statuto dell'Ente medesimo, in data 23 dicembre 1939.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *febbraio* 1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 34.
Ricostituzione del comune di Albareto.

UMBERTO DI SAVOIA

Art. 1.

Il comune di Albareto, aggregato con R. decreto 10 maggio 1928, n. 1181, al comune di Borgo Val di Taro, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Parma, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Borgo Val di Taro e di Albareto.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Albareto e quello del comune di Borgo Val di Taro saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti e i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 10 maggio 1928, n. 1181.

Al personale già in servizio presso il comune di Borgo Val di Taro che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *febbraio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 146. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 6 febbraio 1946, n. 35.
Sesta prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1945-1946.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

...ed dalla legge 17 ottobre 1927, n. 1933, e successive modificazioni, di cui ai Regi decreti-legge 26 febbraio 1931, n. 300 e 26 settembre 1935, n. 1749, è elevata da L. 120 a L. 600.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — DE GASPERI — SCOCCIMARRO — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *febbraio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 126. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 899.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione laicale « Pro Civitate Christiana », con sede in Assisi (Perugia).

N. 899. Decreto Luogotenenziale 22 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione laicale « Pro Civitate Christiana », con sede in Assisi (Perugia), e viene approvato lo statuto dell'Ente medesimo, in data 23 dicembre 1939.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *febbraio* 1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 24 gennaio 1946, n. 34.

Ricostituzione del comune di Albareto.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 10 maggio 1928, n. 1181;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Albareto e quello del comune di Borgo Val di Taro saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti e i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 10 maggio 1928, n. 1181.

Al personale già in servizio presso il comune di Borgo Val di Taro che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *febbraio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 146. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 6 febbraio 1946, n. 35.

Sesta prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1945-1946.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 10 agosto 1945, nn. 481, 487, 488 e 490 e 7 settembre 1945, n. 606;
Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1945-1946 sono disponibili L. 61.975.000;
Sentito il Consiglio dei Ministri;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al cap. n. 187 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1945-46, è autorizzata una sesta prelevazione di L. 11.790.000 (lire undicimilionisettecentonovantamila) che si iscrivono ai sottoindicati capitoli degli stati di previsione seguenti per l'indicato esercizio:

Ministero delle finanze:

Cap. n. 188-*ter* (di nuova istituzione). — Assegnazione straordinaria per occorrenze relative alla gestione delle Regie terme di Castrocaro . . . . . L. 540.000

Ministero di grazia e giustizia:

Cap. n. 62-*bis* (di nuova istituzione). — Contributo straordinario alla Cassa delle ammende per il pagamento di somme dovute a privati a titoli di indennità per riparazioni pecuniarie . . . . . » 250.000

Ministero dell'interno:

Cap. n. 18. — Spese per propaganda di italianità . . . . . » 5.000.000

Ministero per la costituente:

Cap. n. 14-*bis* (di nuova istituzione). — Spese riservate . . . . . » 6.000.000

Totale. . . L. 11.790.000

Questo decreto avrà effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 139. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1946.

Aumento del venti per cento dell'indennità di carovita di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1945, n. 722, dal 1° gennaio 1946.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 6 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, recante miglioramenti economici a favore dei dipendenti statali;

Vista la lettera n. 536, in data 14 gennaio 1946, dell'Istituto centrale di statistica del Regno d'Italia, con la quale è stato comunicato che l'indice medio del costo dell'alimentazione per i Comuni con oltre 300.000 abitanti è risultato nella media del trimestre ottobre-dicembre 1945 di 124, rispetto all'indice base luglio-settembre 1945 = 100;

Ritenuta la necessità di variare conseguentemente la misura dell'indennità di carovita trascurando, ai sensi dell'ultimo comma del su citato art. 6 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, le frazioni di 5;

Determina:

L'importo dell'indennità di carovita e relative quota complementari spettante in applicazione degli articoli 2, 3, 4 e 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, al 31 dicembre 1945 è aumentato del 20 per cento a decorrere dal 1° gennaio 1946.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 gennaio 1946

(526) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1946.

Cessazione di appalti delle imposte di consumo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 11 del decreto legislativo Luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 62, concernente provvedimenti in materia di finanza locale;

Decreta:

Gli appalti delle imposte di consumo prorogati ai sensi dell'art. 3 della legge 11 luglio 1941, n. 685, nei comuni della Sardegna, della Sicilia, della Calabria, della Lucania e delle Puglie cesseranno col 30 aprile 1946.

Con il 31 marzo 1946 cesseranno gli appalti

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985021

Cap. n. 188-*ter* (di nuova istituzione). — Assegnazione straordinaria per occorrenze relative alla gestione delle Regie terme di Castrocaro . . . . . L. 540.000

Ministero di grazia e giustizia:

Cap. n. 62-*bis* (di nuova istituzione). — Contributo straordinario alla Cassa delle ammende per il pagamento di somme dovute a privati a titoli di indennità per riparazioni pecuniarie . . . . . » 250.000

Ministero dell'interno:

Cap. n. 18. — Spese per propaganda di italianità . . . . . » 5.000.000

Ministero per la costituente:

Cap. n. 14-*bis* (di nuova istituzione). — Spese riservate . . . . . » 6.000.000

Totale. . . L. 11.790.000

Questo decreto avrà effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 139. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 7 gennaio 1946, n. 36.
Erezione in ente morale dell'Associazione nazionale per il buon costume, con sede in Roma.

N. 36. Decreto Luogotenenziale 7 gennaio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Associazione nazionale per il buon costume, con sede in Roma, viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1946

dicembre 1945 di 124, rispetto all'indice base luglio-settembre 1945 = 100;

Ritenuta la necessità di variare conseguentemente la misura dell'indennità di carovita trascurando, ai sensi dell'ultimo comma del su citato art. 6 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, le frazioni di 5;

Determina:

L'importo dell'indennità di carovita e relative quote complementari spettante in applicazione degli articoli 2, 3, 4 e 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, al 31 dicembre 1945 è aumentato del 20 per cento a decorrere dal 1° gennaio 1946.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 gennaio 1946

(526) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1946.
Cessazione di appalti delle imposte di consumo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 11 del decreto legislativo Luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 62, concernente provvedimenti in materia di finanza locale;

Decreta:

Gli appalti delle imposte di consumo prorogati ai sensi dell'art. 3 della legge 11 luglio 1941, n. 685, nei comuni della Sardegna, della Sicilia, della Calabria, della Lucania e delle Puglie cesseranno col 30 aprile 1946.

Con il 31 marzo 1946 cesseranno gli appalti in regime di proroga nei comuni di Genova, Savona, Mele (provincia di Genova), Livorno e Ravenna, che hanno stabilito di condurre direttamente la gestione delle dette imposte.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 febbraio 1946

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

p. *Il Ministro per l'interno*
SPATARO

(537)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Apuania ad assumere un mutuo di L. 13.000.000 pel pareggio del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale 8 gennaio 1946, l'Amministrazione provinciale di Apuania è stata autorizzata ad assumere un mutuo di L. 13.000.000 pel pareggio del bilancio 1945.

(541)

Autorizzazione al comune di Villa San Giovanni (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 1.000.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 12 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Villa San Giovanni (provincia di Reggio Calabria), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.000.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(542)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di deposito di buoni del Tesoro novennali

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 46.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 23 luglio 1943, n. 172, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che da Borghese Alfonso fu Edoardo, di Catania, è stato denunziato lo smarrimento di ricevuta mod. 168-T, n. 26, rilasciata dalla Tesoreria provinciale di Catania, in data 7 gennaio 1944, a favore del suddetto Borghese Alfonso fu Edoardo, per il deposito di buoni del Tesoro novennali 1943-44 per l'importo di L. 1000, presentati per il rimborso.

Si diffida chiunque vi abbia interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunciato lo smarrimento della ricevuta sopradescritta e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè, se l'opponente ne fosse in possesso, la ricevuta stessa, si provvederà per il rimborso a chi di ragione dei titoli da essa rappresentati.

Roma, addì 15 febbraio 1946

Il direttore generale: CONTI

(533)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 23 febbraio 1946 - N. 46

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,657
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	98,40
Id. 3,50 % 1902	92 —
Id. 3 % lordo	85 —
Id. 5 % 1935	97,65
Redimibile 3,50 % 1934	85,525
Id. 5 % 1936	97,50
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99 —
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,025
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,925
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,875
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,90
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,5[illegible]
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,825
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	98,90

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE

Provvedimento relativo ai prezzi dello zucchero e del melasso di produzione nazionale 1945-46

A parziale modifica di quanto è stato comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 27 dicembre 1945, relativamente al provvedimento circa i prezzi dello zucchero e del melasso di produzione nazionale 1945-46, l'Alto Commissariato per l'alimentazione, in conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, comunica le seguenti variazioni ai prezzi di cui al punto 2, lettere *b*) e *c*) del citato comunicato:

b) zucchero greggio di primo prodotto, con resa media (zucchero estraibile) del 95 % L. 10.530 al quintale;

c) zucchero greggio di secondo prodotto, con resa media (zucchero estraibile) dell'86 % L. 9760 al quintale.

Nei prezzi suddetti non è compresa l'imposta di fabbricazione.

Roma, addì 20 febbraio 1946

L'Alto Commissario: MENTASTI

(538)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

erazione provinciale di Apuania è stata autorizzata ad assumere un mutuo di L. 13.000.000 pel pareggio del bilancio 1945.

(541)

Autorizzazione al comune di Villa San Giovanni (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 1.000.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 12 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Villa San Giovanni (provincia di Reggio Calabria), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.000.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(542)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di deposito di buoni del Tesoro novennali

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 46.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 23 luglio 1943, n. 172, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che da Borghese Alfonso fu Edoardo, di Catania, è stato denunziato lo smarrimento di ricevuta mod. 148-T, n. 26, rilasciata dalla Tesoreria provinciale di Catania, in data 7 gennaio 1941, a favore del suddetto Borghese Alfonso fu Edoardo, per il deposito di buoni del Tesoro novennali 1953-44 per l'importo di L. 1000, presentati per il rimborso.

Si diffida chiunque vi abbia interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunciato lo smarrimento della ricevuta sopradescritta e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè, se l'opponente ne fosse in possesso, la ricevuta stessa, si provvederà per il rimborso a chi di ragione dei titoli da esso rappresentati.

Roma, addì 15 febbraio 1946

Il direttore generale: CONTI

(533)

Francia	0,8396	Turchia	11,72
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	98,40
Id. 3,50 % 1902	92 —
Id. 3 % lordo	85 —
Id. 5 % 1935	97,65
Redimibile 3,50 % 1934	85,525
Id. 5 % 1936	97,50
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99 —
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,025
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,925
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,875
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,90
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,5
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,825
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	98,90

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE

Provvedimento relativo ai prezzi dello zucchero e del melasso di produzione nazionale 1945-46

A parziale modifica di quanto è stato comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 27 dicembre 1945, relativamente al provvedimento circa i prezzi dello zucchero e del melasso di produzione nazionale 1945-46, l'Alto Commissariato per l'alimentazione, in conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, comunica le seguenti variazioni ai prezzi di cui al punto 2, lettere *b*) e *c*) del citato comunicato:

b) zucchero greggio di primo prodotto, con resa media (zucchero estraibile) del 95 % L. 10.530 al quintale;

c) zucchero greggio di secondo prodotto, con resa media (zucchero estraibile) dell'86 % L. 9760 al quintale.

Nei prezzi suddetti non è compresa l'imposta di fabbricazione.

Roma, addì 20 febbraio 1946

L'Alto Commissario: MENTASTI

(538)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 48

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Martedì, 26 febbraio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 800 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 895.

Autorizzazione alla Casa militare Umberto I per i veterani delle guerre nazionali, in Turate, ad accettare un legato . . . . . Pag. 401

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 896.

Riconoscimento della personalità giuridica del Convento di Sant'Agostino dei Padri Eremitani Scalzi, in Monte San Martino (Macerata) . . . . . Pag. 402

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 897.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex-conventuale della SS.ma Annunziata, in Pesaro di Pi-

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1946.

Nomina dei presidenti delle Giunte delle Camere di commercio, industria e agricoltura di Lucca, Perugia e Siena . . . . . Pag. 403

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno: Concessione di un mutuo di L. 250.000 al comune di Monsummano (Pistoia) per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 404

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 404

Diffida per smarrimento di tagliandi di ricevuta del Consolidato 3,50 % (1906) . . . . . Pag. 404

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 404

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, nu-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 800 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 895.
Autorizzazione alla Casa militare Umberto I per i veterani delle guerre nazionali, in Turate, ad accettare un legato . . . . . Pag. 401

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 896.
Riconoscimento della personalità giuridica del Convento di Sant'Agostino dei Padri Eremitani Scalzi, in Monte San Martino (Macerata) . . . . . Pag. 402

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 897.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex-conventuale della SS.ma Annunziata, in Rosano di Rignano dell'Arno (Firenze) . . . . . Pag. 402

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 33.
Nomina di sottufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza al grado di sottotenente . . . Pag. 402

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945.
Nomina di un membro effettivo del Collegio speciale di secondo grado, con sede in Messina . . . . . Pag. 403

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1946.
Nomina dei presidenti delle Giunte delle Camere di commercio, industria e agricoltura di Lucca, Perugia e Siena . . . . . Pag. 403

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno: Concessione di un mutuo di L. 250.000 al comune di Monsummano (Pistoia) per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 404

Ministero del tesoro:
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 404
Diffida per smarrimento di tagliandi di ricevuta del Consolidato 3,50 % (1906) . . . . . Pag. 404
Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 404

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 895.

Autorizzazione alla Casa militare Umberto I per i veterani delle guerre nazionali, in Turate, ad accettare un legato.

N. 895. Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per la guerra, la Casa militare Umberto I per i veterani delle guerre nazionali, in Turate, viene autorizzata ad accettare il legato di L. 50.000, disposto in suo favore dal sig. Bozzi Giuseppe.

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *febbraio* 1946

8049

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 896.

Riconoscimento della personalità giuridica del Convento di Sant'Agostino dei Padri Eremitani Scalzi, in Monte San Martino (Macerata).

N. 896. Decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Convento di Sant'Agostino dei Padri Eremitani Scalzi, in Monte San Martino (Macerata) e viene autorizzato il trasferimento, a favore dell'Ente medesimo, degli immobili situati in Monte San Martino (Macerata) del valore complessivo di L. 25.000 (venticinquemila).

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 897.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex-conventuale della SS.ma Annunziata, in Rosano di Rignano dell'Arno (Firenze).

N. 897. Decreto Luogotenenziale 22 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex-conventuale della SS.ma Annunziata, in Rosano di Rignano dell'Arno (Firenze).

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 33.

Nomina di sottufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza al grado di sottotenente.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata:

Visto il regolamento del Corpo degli agenti di pubblica sicurezza, approvato con R. decreto 30 novembre 1930, n. 1629;

Vista la legge 26 gennaio 1942, n. 39;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 365;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 211;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518;

Visti i decreti Ministeriali nn. 470 e 471, in data

A detto concorso possono essere ammessi tutti i sottufficiali del Corpo che non abbiano oltrepassato l'età di 45 anni, che abbiano due anni di anzianità nel grado di sottufficiale, siano in possesso del diploma di licenza di un Istituto medio superiore ed abbiano riportato nell'ultimo anno la classifica di ottimo.

Art. 2.

Gli aspiranti, nel termine di 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dovranno presentare domanda in carta da bollo di L. 12 alla Questura o al Comando da cui dipendono, con la elencazione degli eventuali titoli e documenti allegati.

Art. 3.

I vincitori del concorso saranno ammessi a frequentare presso la Scuola tecnica di polizia di Roma un apposito corso della durata di un anno, al termine del quale conseguiranno la nomina a sottotenente nel Corpo di pubblica sicurezza, sempre che abbiano superato con esito favorevole gli esami finali.

Art. 4.

La Commissione giudicatrice del concorso è costituita dal Prefetto con funzioni di vice capo della Polizia presidente; dal direttore capo della Divisione forze armate di polizia e dal maggiore generale ispettore del Corpo, o da chi ne fa le veci, membri.

Un ufficiale del Corpo o un funzionario dell'Amministrazione dell'interno, di grado non superiore all'8°, eserciterà le funzioni di segretario.

Art. 5.

Al termine del corso i candidati sosterranno le prove di esame dinanzi ad una Commissione costituita dal Prefetto con funzioni di vice capo della Polizia, presidente; dal direttore capo della Divisione forze armate di polizia, dal maggiore generale ispettore del Corpo o da chi ne fa le veci, dal comandante la Divisione speciale di polizia di Roma e dal comandante la Scuola tecnica di polizia di Roma, membri.

Un ufficiale di grado non superiore a capitano eserciterà le funzioni di segretario.

Art. 6.

Le prove di esame consisteranno in due prove scritte, in una prova orale ed in un esperimento pratico.

Le prove scritte verteranno nelle seguenti materie:

1) svolgimento di un tema di cultura generale;

2) svolgimento di un tema di cultura professionale sulle seguenti materie:

a) codice penale; codice di procedura penale (del[illegible] penale in generale. Attribuzioni e compiti

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

valore complessivo di L. 25.000 (venticinque

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 897.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex-conventuale della SS.ma Annunziata, in Rosano di Rignano dell'Arno (Firenze).

N. 897. Decreto Luogotenenziale 22 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex-conventuale della SS.ma Annunziata, in Rosano di Rignano dell'Arno (Firenze).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 33.
Nomina di sottufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza al grado di sottotenente.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il regolamento del Corpo degli agenti di pubblica sicurezza, approvato con R. decreto 30 novembre 1930, n. 1629;
Vista la legge 26 gennaio 1942, n. 39;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 365;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 211;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518;
Visti i decreti Ministeriali nn. 470 e 471, in data 9 agosto 1945, registrati alla Corte dei conti il 5 settembre 1945, registro n. 8, fogli nn. 75 e 76;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per l'interno, d'intesa coi Ministri per il tesoro e per la guerra;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Ministero dell'interno è autorizzato ad indire un concorso per titoli per l'ammissione al corso d'istruzione per il conferimento dei 50 posti vacanti, riservati, ai sensi dell'art. 7 della legge 26 gennaio 1942, n. 39, nel grado di sottotenente, ai sottufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza.

Art. 3.

I vincitori del concorso saranno ammessi a frequentare presso la Scuola tecnica di polizia di Roma un apposito corso della durata di un anno, al termine del quale conseguiranno la nomina a sottotenente nel Corpo di pubblica sicurezza, sempre che abbiano superato con esito favorevole gli esami finali.

Art. 4.

La Commissione giudicatrice del concorso è costituita dal Prefetto con funzioni di vice capo della Polizia, presidente; dal direttore capo della Divisione forze armate di polizia e dal maggiore generale ispettore del Corpo, o da chi ne fa le veci, membri.

Un ufficiale del Corpo o un funzionario dell'Amministrazione dell'interno, di grado non superiore all'8°, eserciterà le funzioni di segretario.

Art. 5.

Al termine del corso i candidati sosterranno le prove di esame dinanzi ad una Commissione costituita dal Prefetto con funzioni di vice capo della Polizia, presidente; dal direttore capo della Divisione forze armate di polizia, dal maggiore generale ispettore del Corpo o da chi ne fa le veci, dal comandante la Divisione speciale di polizia di Roma e dal comandante la Scuola tecnica di polizia di Roma, membri.

Un ufficiale di grado non superiore a capitano eserciterà le funzioni di segretario.

Art. 6.

Le prove di esame consisteranno in due prove scritte, in una prova orale ed in un esperimento pratico.

Le prove scritte verteranno nelle seguenti materie:

1) svolgimento di un tema di cultura generale;

2) svolgimento di un tema di cultura professionale sulle seguenti materie:

a) codice penale; codice di procedura penale (dell'azione penale in generale - Attribuzioni e compiti della polizia giudiziaria - Cenni sull'ordinamento giudiziario);

b) testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e relativo regolamento.

Le prove orali verteranno, oltre che sulle materie delle prove scritte, sulle seguenti altre materie:

3) codice civile (disposizioni sull'applicazione delle leggi in generale e libro I);

4) nozioni sui principali reati militari;

5) nozioni di diritto pubblico e di legislazione sociale;

6) tecnica dei servizi di polizia e nozioni di segnalamento e di identificazione;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

7) nozioni di polizia stradale;

8) nozioni di polizia tributaria;

9) regolamento per il Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e nozioni sull'ordinamento degli uffici e del personale di pubblica sicurezza;

10) nozioni di contabilità generale dello Stato;

11) regolamenti militari; addestramento formale e addestramento tattico;

12) nozioni sulle armi e sul tiro.

L'esperimento pratico consisterà nel comando di una compagnia o di un plotone in ordine chiuso ed in una prova ginnico sportiva.

Il candidato potrà sostenere una prova facoltativa di esame su una delle seguenti lingue estere: inglese, francese.

Al punteggio complessivo si aggiungerà un coefficiente di merito per ogni lingua estera che il candidato dimostrerà di conoscere in modo da poterla parlare e scrivere correttamente.

Art. 7.

I patrioti combattenti ed i benemeriti della guerra di liberazione dovranno produrre il documento comprovante il possesso di tali qualifiche rilasciato ai sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518.

Art. 8.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA — CORBINO — BROSIO

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 138. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945.

Nomina di un membro effettivo del Collegio speciale di secondo grado, con sede in Messina.

Ritenuta la necessità di sostituire per motivi di salute il detto membro nel suaccitato incarico;

Vista la nota 4 settembre 1945, n. 1358, del Provveditorato regionale alle opere pubbliche con sede in Catanzaro;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comm. Bartolomeo Rapisardi, ingegnere capo del Genio civile di Catania, è nominato per l'anno 1945, membro effettivo del Collegio speciale di 2° grado, istituito in Messina per le controversie relative ad immobili danneggiati o distrutti dal terremoto del 28 dicembre 1908, con effetto dalla data del presente decreto, ed in sostituzione del comm. Armando Brath, ingegnere capo del Genio civile di Reggio Calabria.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1946
Registro Lavori pubblici n. 2, foglio n. 175.

(524)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1946.

Nomina dei presidenti delle Giunte delle Camere di commercio, industria e agricoltura di Lucca, Perugia e Siena.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Decreta:

I sottoindicati signori sono nominati, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, presidenti delle Giunte delle Camere di commercio, industria ed agricoltura a fianco di ciascuno indicato:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

il candidato potrà sostenere una prova facoltativa di esame su una delle seguenti lingue estere: inglese, francese.

Al punteggio complessivo si aggiungerà un coefficiente di merito per ogni lingua estera che il candidato dimostrerà di conoscere in modo da poterla parlare e scrivere correttamente.

Art. 7.

I patrioti combattenti ed i benemeriti della guerra di liberazione dovranno produrre il documento comprovante il possesso di tali qualifiche rilasciato ai sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518.

Art. 8.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA — CORBINO — BROSIO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 138. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945.
Nomina di un membro effettivo del Collegio speciale di secondo grado, con sede in Messina.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 494 del testo unico, approvato con decreto-legge Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399;

Visto il decreto Luogotenenziale 2 agosto 1945, registrato alla Corte dei conti il 9 ottobre 1945, registro 27 Lavori pubblici, foglio 117, col quale l'ing. Armando Brath è stato nominato membro tecnico ordinario per l'anno 1945 del Collegio speciale di 2° grado con sede in Messina, per le controversie relative ad immobili danneggiati o distrutti dal terremoto del 28 dicembre 1908;

Ritenuta la necessità per le controversie relative ai fabbricati danneggiati o distrutti dal terremoto del 28 dicembre 1908, con effetto dalla data del presente decreto, ed in sostituzione del comm. Armando Brath, ingegnere capo del Genio civile di Reggio Calabria.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1946
Registro Lavori pubblici n. 2, foglio n. 175.

(524)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1946.
Nomina dei presidenti delle Giunte delle Camere di commercio, industria e agricoltura di Lucca, Perugia e Siena.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Decreta:

I sottoindicati signori sono nominati, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, presidenti delle Giunte delle Camere di commercio, industria ed agricoltura a fianco di ciascuno indicate:

sig. Francesco Andreini - Lucca;
sig. Eugenio Carabba - Perugia;
sig. Attilio Lolini - Siena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 febbraio 1946

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(530)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concessione di un mutuo di L. 250.000 al comune di Monsummano (Pistoia) per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 27 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Monsummano (provincia di Pistoia), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 250.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(522)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 22 febbraio 1916 - N. 45

Argentina	23 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	402,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	98,875
Id. 3,50 % 1902	92 —
Id. 3 % lordo	85 —
Id. 5 % 1935	97,60
Redimibile 3,50 % 1934	85,65
Id. 5 % 1935	97,55
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1918)	98,975
Id. 5 % (15 febbraio 1919)	98,975
Id. 5 % (15 febbraio 1920)	98,85
Id. 5 % (15 settembre 1920)	98,75
Id. 5 % (15 aprile 1921)	98,80
Id. 4 % (1° settembre 1951)	92,475
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,75
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	98,775

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di tagliandi di ricevuta del Consolidato 3,50 % (1906)

(Unica pubblicazione) Avviso n. 44.

E' stato denunziato lo smarrimento dei tagliandi di ricevuta per le rate semestrali al 1° luglio 1915 e al 1° gennaio 1916 del certificato nominativo del Cons. 3,50 % (1906) n. 856[illegible] della rendita annua di L. 373,50, intestato a Pasculla Faustina in Francesco, moglie di Provenzano Antonio, vincolato per dote.

Ai termini degli articoli 3 del R. decreto 19 febbraio 1903, n. 396, e 485 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, si fa noto che, trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà provveduto al pagamento di dette semestralità a chi di ragione.

Roma, addì 15 febbraio 1916.

Il direttore generale: CONTI

(531)

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(1ª pubblicazione) Avviso n. 45.

In osservanza dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 760, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1915, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro nov. 5%, 1919, serie F, n. 453, di L. 10.000; serie G, n. 317, di L. 20.000; 1950 serie 2ª, n. 604, di L. 10.000; serie 11ª, n. 198, di L. 10.000; serie 16ª, n. 156, di L. 80.000; serie 17ª, n. 152, di L. 20.000, intestati a Ciarl Ernestina di Tommaso vaglie di Fiumua Romandino di Giulia, vincolati per dote della titolare, col pagamento degli interessi in Chieti.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dell'affissione del medesimo presso la Tesoreria di Chieti, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi delle citate disposizioni, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni della suddetta titolare.

Roma, addì 15 febbraio 1916.

Il direttore generale: CONTI

(532)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 47

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Lunedì, 25 febbraio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Avviso di Corte . . . . . Pag. 394

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 893.
Istituzione di corsi straordinari presso le Università per studenti reduci ed assimilati . . . . . Pag. 394

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, n. 894.
Ricostruzione delle carriere dei militari della Regia marina reduci dalla prigionia di guerra o dall'internamento. Pag. 396

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 febbraio 1946, n. 32.
Procedura per la cancellazione dalle liste elettorali di coloro che, per aver ricoperto cariche fasciste o per altri motivi d'indegnità, non abbiano diritto di voto e per le

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 febbraio 1946.
Proroga della gestione commissariale della Società editrice del giornale «Gazzetta dell'Emilia» di Modena. Pag. 398

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1946.
Sostituzione di componente nella Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte d'appello di Venezia. Pag. 399

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.
Costituzione della Commissione interministeriale per i combustibili liquidi, carburanti e lubrificanti. . Pag. 399

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.
Nomina di componenti della Commissione unica per la tenuta degli albi dei giornalisti e per la disciplina degli iscritti . . . . . Pag. 397

146

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Avviso di Corte . . . . . Pag. 394

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 893.
Istituzione di corsi straordinari presso le Università per studenti reduci ed assimilati . . . . . Pag. 394

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, n. 894.
Ricostruzione delle carriere dei militari della Regia marina reduci dalla prigionia di guerra o dall'internamento. Pag. 396

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 febbraio 1946, n. 32.
Procedura per la cancellazione dalle liste elettorali di coloro che, per aver ricoperto cariche fasciste o per altri motivi d'indegnità, non abbiano diritto di voto e per le variazioni alle liste elettorali in dipendenza di modificazioni delle norme sull'elettorato . . . . . Pag. 396

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Annullamento del R. decreto 7 novembre 1942, riguardante ricompense al valor militare. . . . . . Pag. 397

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946.
Nomina dei componenti del Comitato consultivo per gli istituti e le imprese esercenti le assicurazioni private. Pag. 398

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 febbraio 1946.
Proroga della gestione commissariale della Società editrice del giornale «Gazzetta dell'Emilia» di Modena. Pag. 398

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1946.
Sostituzione di componente nella Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte d'appello di Venezia. Pag. 399

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.
Costituzione della Commissione interministeriale per i combustibili liquidi, carburanti e lubrificanti. . Pag. 399

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.
Nomina di componenti della Commissione unica per la tenuta degli albi dei giornalisti e per la disciplina degli iscritti . . . . . Pag. 399

146

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa «Alberto Fantacone», con sede in Roma, e nomina del commissario . . . . . Pag. 400

Sostituzione del commissario della Società cooperativa «Alberto Fantacone», con sede in Roma . . . Pag. 400

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 400

Diffida per smarrimento di ricevuta di deposito di buoni del Tesoro novennali . . . . . Pag. 400

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro 5 % (1950). Pag. 400

8045

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 47 DEL 25 FEBBRAIO 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 6: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Elenco dei buoni del Tesoro novennali 5 %, di scadenza 15 settembre 1950, delle ventuno serie emesse in base al R. decreto-legge 26 agosto 1941, n. 912, ai quali sono stati assegnati premi nella nona estrazione, eseguita nei giorni 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 25 e 26 gennaio 1946.

AVVISO DI CORTE

Sua Altezza Reale il Principe di Piemonte, Luogotenente Generale del Regno, ha ordinato un lutto di Corte di giorni quarantacinque, con decorrenza da domenica 17 corrente, per il decesso di S. A. R. la Principessa Militza di Montenegro.

Roma, addì 19 febbraio 1946

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 893.

Istituzione di corsi straordinari presso le Università per studenti reduci ed assimilati.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato col R. decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e sue successive modificazioni;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per le fi-

o dall'internamento, nonchè dagli studenti ebrei, sinistrati di guerra o simili, i quali tutti, pur essendo iscritti da uno o più anni ai corsi normali o avendo conseguito da uno o più anni il titolo di studi secondari richiesto per tale iscrizione si siano trovati a causa della situazione militare o politica nella impossibilità giuridica o di fatto di frequentare per uno o più anni i detti corsi normali.

Potranno essere ammessi a frequentare i suddetti corsi straordinari, nel momento in cui conseguiranno il titolo di studi secondari richiesto per l'iscrizione ad un determinato corso di laurea o diploma, ma in ogni caso non oltre il 1946, anche coloro che, rientrando in una delle categorie previste nel precedente comma, siano presentemente privi di tale titolo per essere stati impediti di conseguirlo a suo tempo dalla speciale situazione in cui si trovavano.

Art. 2.

I singoli corsi straordinari con i loro piani di studio saranno predisposti dal competente Consiglio di facoltà e approvati dal Senato accademico. Avranno ognuno la durata di un semestre e si seguiranno ininterrottamente dal 1° ottobre al 31 marzo (semestre invernale) e dal 1° aprile al 30 settembre (semestre estivo), sino a che, a giudizio delle suddette Autorità accademiche, sia venuto meno, per ciascuno di essi, il motivo della sua istituzione.

Art. 3.

Per la istituzione di un corso straordinario semestrale occorre che il numero degli studenti iscritti e frequentanti sia non minore di dieci.

Art. 4.

Ogni corso straordinario semestrale sostituisce in pieno uno degli anni accademici normali, lezioni ed esami compresi, (con la limitazione prevista nel precedente art. 1) a cui gli studenti interessati furono iscritti, anche se presentemente siano fuori corso, o avrebbero potuto iscriversi ma che non poterono effettivamente frequentare per una delle cause accennate nell'art. 1. Dopo aver esaurito con i corsi semestrali la sostituzione degli anni accademici normali non frequentati, compresi quelli che sarebbero caduti nel tempo occupato dai corsi semestrali medesimi, gli studenti riprenderanno iscrizione nei corsi normali per gli anni accademici residui, per soddisfare agli obblighi normali di studio sulle restanti materie comprese quelle complementari. Gli studenti che esauriscono nei corsi stra-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

naio 1946.

AVVISO DI CORTE

Sua Altezza Reale il Principe di Piemonte, Luogotenente Generale del Regno, ha ordinato un lutto di Corte di giorni quarantacinque, con decorrenza da domenica 17 corrente, per il decesso di S. A. R. la Principessa Militza di Montenegro.

Roma, addì 19 febbraio 1946

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 893.

Istituzione di corsi straordinari presso le Università per studenti reduci ed assimilati.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato col R. decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e sue successive modificazioni;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per le finanze e per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1945 saranno istituiti presso le Università e gli Istituti di istruzione superiore corsi straordinari, nei quali saranno impartiti insegnamenti e tenuti esami per le sole materie fondamentali stabilite per i vari corsi di laurea o diploma. Tali corsi straordinari saranno tenuti distinti da quelli normali e potranno essere frequentati, a loro richiesta, esclusivamente dagli studenti reduci dal servizio militare, dalla prigionia di guerra, dalla lotta per la libertà [illegible] caso non oltre il 1946, anche coloro che, rientrando in una delle categorie previste nel precedente comma, siano presentemente privi di tale titolo per essere stati impediti di conseguirlo a suo tempo dalla speciale situazione in cui si trovavano.

Art. 2.

I singoli corsi straordinari con i loro piani di studio saranno predisposti dal competente Consiglio di facoltà e approvati dal Senato accademico. Avranno ognuno la durata di un semestre e si seguiranno ininterrottamente dal 1° ottobre al 31 marzo (semestre invernale) e dal 1° aprile al 30 settembre (semestre estivo), sino a che, a giudizio delle suddette Autorità accademiche, sia venuto meno, per ciascuno di essi, il motivo della sua istituzione.

Art. 3.

Per la istituzione di un corso straordinario semestrale occorre che il numero degli studenti iscritti e frequentanti sia non minore di dieci.

Art. 4.

Ogni corso straordinario semestrale sostituisce in pieno uno degli anni accademici normali, lezioni ed esami compresi, con la limitazione prevista nel precedente art. 1) a cui gli studenti interessati furono iscritti, anche se presentemente siano fuori corso, o avrebbero potuto iscriversi ma che non poterono effettivamente frequentare per una delle cause accennate nell'art. 1. Dopo aver esaurito con i corsi semestrali la sostituzione degli anni accademici normali non frequentati, compresi quelli che sarebbero caduti nel tempo occupato dai corsi semestrali medesimi, gli studenti riprenderanno iscrizione nei corsi normali per gli anni accademici residui, per soddisfare agli obblighi normali di studio sulle restanti materie comprese quelle complementari. Gli studenti che esauriscono nei corsi straordinari gli esami sulle materie fondamentali del loro corso di studio sono ammessi a sostenervi secondo le norme comuni anche l'esame di laurea o diploma, con dispensa dagli esami su tutte o sulle residue materie complementari del corso stesso, dispensa che non è però concessa per le lauree in ingegneria.

Gli studenti ammessi ai corsi straordinari in base all'ultimo comma del precedente art. 1 potranno frequentarli per tanti semestri quanti sono gli anni accademici normali trascorsi dal momento in cui avrebbero potuto conseguire il titolo di studi secondari richiesto; per l'ulteriore corso degli studi prenderanno iscrizione ai corsi normali analogamente a quanto è previsto nel precedente comma.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 5.

Per la iscrizione ai corsi straordinari semestrali, la loro frequenza e l'ammissione ai relativi esami valgono le norme generali e speciali, in quanto applicabili, vigenti per i corsi normali, fatta eccezione di quelle secondo le quali taluni corsi di laurea sono divisi in determinati periodi, tali che l'accesso ad un periodo successivo sia condizionato al completo soddisfacimento degli esami prescritti per il periodo precedente. Resta tuttavia ferma la condizione che vincola l'accesso agli esami per determinate discipline al superamento degli esami sulle discipline considerate propedeutiche alle stesse.

Art. 6.

L'ammontare delle tasse, sopratasse e contributi, dovuti per i corsi semestrali è uguale a quello prescritto per gli anni accademici normali corrispondenti.

Gli studenti di disagiata condizione economica, appartenenti ad una delle categorie previste dall'art. 1, saranno esonerati dal pagamento di dette tasse, sopratasse e contributi, con deliberazione del Consiglio di amministrazione, purchè non abbiano demeritato o non demeritino per la condotta, e, a partire dal secondo semestre, abbiano superato gli esami del precedente piano di studi consigliato dalla Facoltà.

Le somme non percepite dalle Università e dagli Istituti di istruzione superiore in dipendenza dei suddetti esoneri saranno rimborsate a carico del bilancio dello Stato.

Art. 7.

I corsi straordinari previsti dal presente decreto saranno di regola affidati agli stessi professori, di ruolo ed incaricati, dei corsi normali. Quando speciali circostanze, da apprezzarsi dai Consigli di facoltà, non rendano ciò possibile, i detti Consigli faranno luogo alla nomina di speciali incaricati per i corsi straordinari.

I detti corsi straordinari sono soggetti all'autorità del rettore o direttore, a meno che il Senato accademico non ritenga, per speciali circostanze, di proporre al Ministro per la pubblica istruzione che vi sia nominato come direttore un preside di facoltà o altro professore di ruolo dell'Università o Istituto superiore. Il direttore nominato in tal modo sostituisce nei corsi straordinari il rettore o direttore dell'Università o Istituto, e interviene in tale veste alle sedute del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, i quali organi rimarranno, tuttavia, anche per la trattazione degli affari riguardanti i corsi straordinari, sotto la presi-

Art. 9.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato alle variazioni di bilancio occorrenti per l'applicazione del presente decreto.

Art. 10.

Le Autorità accademiche hanno facoltà di determinare le carriere scolastiche degli studenti iscritti ai corsi straordinari e di disporre quant'altro è necessario per il funzionamento dei corsi stessi.

Art. 11.

Coloro che, essendo già iscritti quali studenti anche se fuori corso, presso le Università o gli Istituti d'istruzione superiore italiani o avendo conseguito il titolo di studi secondari richiesto per esservi iscritti abbiano frequentato corsi d'insegnamento in campi di prigionia, di internamento e simili, sono ammessi a sostenere nelle Università o Istituti di istruzione superiore italiani i relativi esami sui programmi svolti nei corsi istituiti presso i suddetti campi, purchè tali programmi riguardino materie previste dai vigenti ordinamenti universitari italiani e siano giudicati sufficienti dai competenti Consigli di facoltà italiani.

Non è ammesso il riconoscimento di esami che siano stati sostenuti presso i corsi istituiti nei campi di cui al precedente comma.

La disposizione del 1° comma del presente articolo non si applica per i corsi di insegnamento che siano stati tenuti nei campi ivi previsti su materie sperimentali che richiedano esercitazioni pratiche di laboratorio.

Il presente articolo si applica anche agli studenti che hanno frequentato la Scuola di medicina istituita durante la guerra nella Colonia Eritrea, in Asmara.

Art. 12.

I cittadini italiani che a causa della situazione determinata dallo stato di guerra, abbiano seguito corsi regolari d'insegnamento presso Università o Istituti superiori di maggior fama delle Nazioni Unite o neutrali o corsi di insegnamento tenuti in campi di internamento o simili aggregati a dette Università o Istituti e vi abbiano sostenuto esami, compreso l'esame di laurea, possono ottenere il riconoscimento di detti insegnamenti ed esami nei modi previsti dall'art. 332 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con R. decreto 31 agosto 1933, n. 1592.

Saranno riconosciuti di diritto gli insegnamenti seguiti e gli esami superati da cittadini italiani in corsi specialmente organizzati per essi durante la guerra presso Università o Istituti superiori di maggior fama

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

degli esami prescritti per il periodo precedente. Resta tuttavia ferma la condizione che vincola l'accesso agli esami per determinate discipline al superamento degli esami sulle discipline considerate propedeutiche alle stesse.

Art. 6.

L'ammontare delle tasse, sopratasse e contributi, dovuti per i corsi semestrali è uguale a quello prescritto per gli anni accademici normali corrispondenti.

Gli studenti di disagiata condizione economica, appartenenti ad una delle categorie previste dall'art. 1, saranno esonerati dal pagamento di dette tasse, sopratasse e contributi, con deliberazione del Consiglio di amministrazione, purchè non abbiano demeritato o non demeritino per la condotta, e, a partire dal secondo semestre, abbiano superato gli esami del precedente piano di studi consigliato dalla Facoltà.

Le somme non percepite dalle Università e dagli Istituti di istruzione superiore in dipendenza dei suddetti esoneri saranno rimborsate a carico del bilancio dello Stato.

Art. 7.

I corsi straordinari previsti dal presente decreto saranno di regola affidati agli stessi professori, di ruolo ed incaricati, dei corsi normali. Quando speciali circostanze, da apprezzarsi dai Consigli di facoltà, non rendano ciò possibile, i detti Consigli faranno luogo alla nomina di speciali incaricati per i corsi straordinari.

I detti corsi straordinari sono soggetti all'autorità del rettore o direttore, a meno che il Senato accademico non ritenga, per speciali circostanze, di proporre al Ministro per la pubblica istruzione che vi sia nominato come direttore un preside di facoltà o altro professore di ruolo dell'Università o Istituto superiore. Il direttore nominato in tal modo sostituisce nei corsi straordinari il rettore o direttore dell'Università o Istituto, e interviene in tale veste alle sedute del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, i quali organi rimarranno, tuttavia, anche per la trattazione degli affari riguardanti i corsi straordinari, sotto la presidenza del rettore o direttore ordinario.

Art. 8.

Per ogni ora di lezione impartita nei corsi straordinari da professori di ruolo o incaricati è dovuta la retribuzione di L. 200.

Al direttore è dovuto per ogni semestre l'assegno di L. 5000.

Le dette retribuzioni ed assegni sono a carico dello Stato. Ogni altra spesa occorrente per il funzionamento dei corsi straordinari è a carico delle Università ed Istituti superiori.

ai corsi straordinari e di disporre quant'altro è necessario per il funzionamento dei corsi stessi.

Art. 11.

Coloro che, essendo già iscritti quali studenti anche se fuori corso, presso le Università o gli Istituti d'istruzione superiore italiani o avendo conseguito il titolo di studi secondari richiesto per esservi iscritti abbiano frequentato corsi d'insegnamento in campi di prigionia, di internamento e simili, sono ammessi a sostenere nelle Università o Istituti di istruzione superiore italiani i relativi esami sui programmi svolti nei corsi istituiti presso i suddetti campi, purchè tali programmi riguardino materie previste dai vigenti ordinamenti universitari italiani e siano giudicati sufficienti dai competenti Consigli di facoltà italiani.

Non è ammesso il riconoscimento di esami che siano stati sostenuti presso i corsi istituiti nei campi di cui al precedente comma.

La disposizione del 1° comma del presente articolo non si applica per i corsi di insegnamento che siano stati tenuti nei campi ivi previsti su materie sperimentali che richiedano esercitazioni pratiche di laboratorio.

Il presente articolo si applica anche agli studenti che hanno frequentato la Scuola di medicina istituita durante la guerra nella Colonia Eritrea, in Asmara.

Art. 12.

I cittadini italiani che a causa della situazione determinata dallo stato di guerra, abbiano seguito corsi regolari d'insegnamento presso Università o Istituti superiori di maggior fama delle Nazioni Unite o neutrali o corsi di insegnamento tenuti in campi di internamento o simili aggregati a dette Università o Istituti e vi abbiano sostenuto esami, compreso l'esame di laurea, possono ottenere il riconoscimento di detti insegnamenti ed esami nei modi previsti dall'art. 332 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con R. decreto 31 agosto 1933, n. 1592.

Saranno riconosciuti di diritto gli insegnamenti seguiti e gli esami superati da cittadini italiani in corsi specialmente organizzati per essi durante la guerra presso Università o Istituti superiori di maggior fama delle Nazioni Unite o neutrali, quando tali corsi, per i programmi svolti, conformi a quelli italiani, per la partecipazione di insegnanti italiani all'insegnamento o agli esami, per la condizione giuridica e scolastica degli studenti, si possano considerare, a parere dei Consigli di facoltà italiani, completamente parificati a corsi di insegnamento e ad esami italiani.

Art. 13.

Il presente decreto non si applica nè agli studenti iscritti a corsi e scuole di perfezionamento o di specializzazione e a scuole dirette a fini speciali, nè a coloro

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759121

che, provvisti già di una laurea o diploma universitario, abbiano ripreso o intendano riprendere iscrizione per il conseguimento di altra laurea o diploma.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 27 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — ARANGIO RUIZ — SCOCCIMARRO — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 134. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, n. 894.

Ricostruzione delle carriere dei militari della Regia marina reduci dalla prigionia di guerra o dall'internamento.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il testo unico delle disposizioni legislative riguardanti l'avanzamento degli ufficiali dei Corpi militari della Regia marina, approvato con R. decreto 1° agosto 1936, n. 1493, e successive modificazioni;
Visto il testo unico sull'ordinamento del C.R.E.M. e sullo stato giuridico dei sottufficiali della Regia marina, approvato con R. decreto 18 giugno 1931, n. 914, e successive modificazioni;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la marina, di concerto con il Ministro per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Per ogni militare della Regia marina, reduce dalla prigionia di guerra o dall'internamento, il Ministro per la marina, constatata la posizione sia penale che disciplinare in rapporto al fatto della cattura o dell'internamento, dopo che abbia prestato effettivo servizio per almeno sei mesi, se trattasi di ufficiale ammiraglio o generale ovvero di sottufficiale o militare del C.R.E.M., o per almeno un anno, se trattasi di ufficiale superiore od inferiore. Nella promozione gli sarà conferita, ai soli effetti giuridici, l'anzianità che gli sarebbe spettata se fosse stato promosso a suo turno.
Le promozioni di cui ai precedenti commi sono effettuate anche se non esista la corrispondente vacanza nei gradi superiori, salvo il riassorbimento dell'eccedenza al verificarsi della prima vacanza.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — DE COURTEN — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 137. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 febbraio 1946, n. 32.

Procedura per la cancellazione dalle liste elettorali di coloro che, per aver ricoperto cariche fasciste o per altri motivi d'indegnità, non abbiano diritto di voto e per le variazioni alle liste elettorali in dipendenza di modificazioni delle norme sull'elettorato.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visti il decreto legislativo Luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 247, il decreto del Ministro per l'interno 24 ottobre 1944, e il decreto legislativo Luogotenenziale 12 aprile 1945, n. 201, sulla formazione delle liste elettorali;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 23, per la estensione alle donne del di-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Dato a Roma, addì 27 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — ARANGIO RUIZ — SCOCCIMARRO — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *febbraio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 134. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, n. 894.

Ricostruzione delle carriere dei militari della Regia marina reduci dalla prigionia di guerra o dall'internamento.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative riguardanti l'avanzamento degli ufficiali dei Corpi militari della Regia marina, approvato con R. decreto 1° agosto 1936, n. 1493, e successive modificazioni;

Visto il testo unico sull'ordinamento del C.R.E.M. e sullo stato giuridico dei sottufficiali della Regia marina, approvato con R. decreto 18 giugno 1931, n. 914, e successive modificazioni;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la marina, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Per ogni militare della Regia marina, reduce dalla prigionia di guerra o dall'internamento, il Ministro per la marina, constatata la posizione sia penale che disciplinare in rapporto al fatto della cattura o dell'internamento, determina se nulla osti a che il militare sia preso in esame per l'avanzamento.

Il militare che, in conseguenza della sua condizione di prigioniero di guerra o di internato, non abbia potuto essere scrutinato o promosso durante il tempo della prigionia o dell'internamento, qualora ottenga il nulla osta anzidetto, è sottoposto all'esame della competente Commissione di avanzamento, e, se in possesso delle condizioni previste dalle disposizioni in vigore, è promosso con l'anzianità che gli sarebbe spettata se fosse stato promosso a suo turno.

Qualora con l'anzianità come sopra stabilita il militare risulti compreso in turno di promozione nel nuovo grado, egli potrà essere nuovamente scrutinato e promosso, se in possesso delle prescritte condizioni, solo al verificarsi della prima vacanza.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — DE COURTEN — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *febbraio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 137. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 febbraio 1946, n. 32.

Procedura per la cancellazione dalle liste elettorali di coloro che, per aver ricoperto cariche fasciste o per altri motivi d'indegnità, non abbiano diritto di voto e per le variazioni alle liste elettorali in dipendenza di modificazioni delle norme sull'elettorato.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata:

Visti il decreto legislativo Luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 247, il decreto del Ministro per l'interno 24 ottobre 1944, e il decreto legislativo Luogotenenziale 12 aprile 1945, n. 201, sulla formazione delle liste elettorali;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 23, per la estensione alle donne del diritto di voto;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto Luogotenenziale 31 luglio 1945, numero 435, circa l'istituzione del Ministero per la costituente;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 febbraio 1945, contenente l'indicazione delle cariche fasciste aventi per effetto la sospensione del diritto elettorale prevista dall'art. 8 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, modificato dall'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1945, n. 2;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 946021

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la costituente, di concerto con i Ministri per l'interno, per la grazia e giustizia;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'aver ricoperto alcuna delle cariche fasciste indicate nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 febbraio 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 febbraio 1945, n. 20, importa la sospensione del diritto elettorale attivo e passivo, senza che occorra la pronuncia della Commissione provinciale, di cui all'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 149, o all'art. 8 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159.

Art. 2.

La cancellazione dalle liste elettorali per il motivo indicato nel precedente art. 1 può aver luogo in ogni tempo e qualunque sia lo stato di preparazione delle liste medesime, ma non oltre dieci giorni prima della data fissata per le elezioni.

Art. 3.

Il Sindaco provvede alle cancellazioni su conforme avviso di una Commissione composta di tre membri scelti tra elettori del Comune, fra i quali possibilmente il giudice conciliatore del luogo, in possesso dei requisiti per l'elezione a consiglieri comunali, e nominata dal Prefetto.

La Commissione procede d'ufficio o su denunzia.

La cancellazione non può essere effettuata se non dopo contestazione dei motivi all'interessato, il quale, entro dieci giorni, può produrre la prova di non aver ricoperto la carica o le cariche attribuitegli.

La contestazione è fatta mediante atto da notificarsi alla persona indiziata per mezzo del messo comunale.

Delle disposte cancellazioni il Sindaco dà immediata notizia al Prefetto, nonchè alla competente Commissione elettorale, per le conseguenti variazioni alle liste generali e sezionali depositate presso di essa.

Art. 4.

La procedura di cancellazione dalle liste elettorali prevista dagli articoli 1, 2 e 3 sarà seguita anche nel caso di variazioni o aggiunte alle categorie, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 febbraio 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 febbraio 1945, n. 20, per le quali sia stata pronunciata la sospensione del diritto elettorale attivo e passivo.

Art. 5.

Coloro che, a seguito di cancellazione dalle liste elettorali, abbiano perduto il diritto elettorale attivo e passivo, possono ottenere la reiscrizione nelle liste medesime, quando siano stati prosciolti in istruttoria o amnistiati o quando siano stati assolti con sentenza passata in giudicato.

Il Sindaco provvede alla reiscrizione, da effettuarsi entro il termine fissato dal precedente art. 2, esibendo la pronuncia della Commissione provinciale suindicata.

Delle reiscrizioni è data immediata notizia al Prefetto ed alla competente Commissione elettorale per gli effetti, di cui all'ultimo comma dell'art. 3.

Art. 6.

Le nuove iscrizioni nelle liste elettorali in conseguenza di disposizioni legislative che modifichino le vigenti norme sulla capacità elettorale attiva saranno effettuate in liste aggiunte, da compilarsi entro 15 giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni medesime, e per la cui pubblicazione ed approvazione i termini previsti dagli articoli 9 e 15 del decreto del Ministero dell'interno in data 24 ottobre 1944 sono ridotti della metà.

La stessa abbreviazione di termini vale per la pubblicazione e approvazione delle liste di sezione aggiunte.

L'istruttoria prescritta dall'art. 4 del citato decreto del Ministro per l'interno e dalle successive modificazioni dello stesso articolo dev'essere compiuta telegraficamente.

Art. 7.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — NENNI — ROMITA — TOGLIATTI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 118. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.

Annullamento del R. decreto 7 novembre 1942, riguardante ricompense al valor militare.

UMBERTO DI SAVOIA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759631

dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 febbraio 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 febbraio 1945, n. 20, importa la sospensione del diritto elettorale attivo e passivo, senza che occorra la pronuncia della Commissione provinciale, di cui all'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 149, o all'art. 8 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159.

Art. 2.

La cancellazione dalle liste elettorali per il motivo indicato nel precedente art. 1 può aver luogo in ogni tempo e qualunque sia lo stato di preparazione delle liste medesime, ma non oltre dieci giorni prima della data fissata per le elezioni.

Art. 3.

Il Sindaco provvede alle cancellazioni su conforme avviso di una Commissione composta di tre membri scelti tra elettori del Comune, fra i quali possibilmente il giudice conciliatore del luogo, in possesso dei requisiti per l'elezione a consiglieri comunali, e nominata dal Prefetto.

La Commissione procede d'ufficio o su denunzia.

La cancellazione non può essere effettuata se non dopo contestazione dei motivi all'interessato, il quale, entro dieci giorni, può produrre la prova di non aver ricoperto la carica o le cariche attribuitegli.

La contestazione è fatta mediante atto da notificarsi alla persona indiziata per mezzo del messo comunale.

Delle disposte cancellazioni il Sindaco dà immediata notizia al Prefetto, nonchè alla competente Commissione elettorale, per le conseguenti variazioni alle liste generali e sezionali depositate presso di essa.

Art. 4.

La procedura di cancellazione dalle liste elettorali prevista dagli articoli 1, 2 e 3 sarà seguita anche nel caso di variazioni o aggiunte alle categorie, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 febbraio 1945.

Art. 5.

La cancellazione dalle liste elettorali non potrà avvenire nei confronti delle persone che, pur avendo ricoperto cariche, le quali importano sospensione del diritto di voto, siano state prosciolte con pronuncia della Commissione provinciale, di cui all'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 149, o all'art. 8 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159.

Nel caso che il proscioglimento avvenga dopo la cancellazione dalle liste elettorali, l'interessato ha diritto

Art. 6.

Le nuove iscrizioni nelle liste elettorali in conseguenza di disposizioni legislative che modifichino le vigenti norme sulla capacità elettorale attiva saranno effettuate in liste aggiunte, da compilarsi entro 15 giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni medesime, e per la cui pubblicazione ed approvazione i termini previsti dagli articoli 9 e 15 del decreto del Ministero dell'interno in data 24 ottobre 1944 sono ridotti della metà.

La stessa abbreviazione di termini vale per la pubblicazione e approvazione delle liste di sezione aggiunte.

L'istruttoria prescritta dall'art. 4 del citato decreto del Ministro per l'interno e dalle successive modificazioni dello stesso articolo dev'essere compiuta telegraficamente.

Art. 7.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — NENNI — ROMITA — TOGLIATTI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 158. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.

Annullamento del R. decreto 7 novembre 1942, riguardante ricompense al valor militare.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 4 novembre 1932, n. 1423;
Visto il R. decreto 14 ottobre 1940, n. 1808;
Visto il R. decreto di sanzione a ricompense al valor militare 7 novembre 1942, registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre successivo, registro Marina n. 14, foglio n. 376;
Visto il R. decreto di sanzione a ricompense al valor militare 3 dicembre 1942, registrato alla Corte dei conti il 2 gennaio 1943, registro Marina n. 1, foglio n. 26;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Considerato che le ricompense al valor militare, approvate con R. decreto 7 novembre 1942, sono state successivamente ripetute nel R. decreto 3 dicembre 1942;

Sulla proposta del Ministro per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il R. decreto 7 novembre 1942, registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 1942, registro Marina n. 14, foglio n. 376, riguardante ricompense al valor militare, è annullato.

Il Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1946
Registro Marina n. 2, foglio n. 126.

(516)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946.

Nomina dei componenti del Comitato consultivo per gli istituti e le imprese esercenti le assicurazioni private.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 29 maggio 1944, n. 155, concernente l'istituzione di un Comitato consultivo per gli istituti e le imprese di assicurazione presso il Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro;

Visto il decreto Luogotenenziale in data 9 novembre 1944, riguardante la costituzione del predetto Comitato consultivo;

Visto il decreto Luogotenenziale 10 agosto 1945, numero 474, relativo alla ripartizione delle attribuzioni e del personale fra il Ministero dell'industria e del commercio ed il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Visto le designazioni fatte ai sensi dell'art. 3 del sopracitato R. decreto-legge 29 maggio 1944, n. 155, per la costituzione del Comitato predetto;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'industria e il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono chiamati a far parte del Comitato consultivo

Art. 2.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

GRONCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1946
Registro Industria n. 5, foglio n. 358. — BOUSQUET

(517)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 febbraio 1946.

Proroga della gestione commissariale della Società editrice del giornale « Gazzetta dell'Emilia » di Modena.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207, relativo alla nomina di commissari straordinari per la gestione di imprese editoriali che durante la guerra svolsero attività in favore del fascismo;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 42, relativo alla soppressione dell'Ente stampa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 agosto 1945, con il quale il dott. Alberto De Monte veniva nominato commissario per la temporanea gestione della Società editrice della « Gazzetta dell'Emilia », già di proprietà dell'Ente stampa, per la durata di sei mesi dalla data del decreto stesso;

Considerato che occorre prorogare la gestione commissariale di cui sopra di altri sei mesi;

Decreta:

Art. 1.

La gestione commissariale della Società editrice del giornale « Gazzetta dell'Emilia » di Modena, affidata al dott. Alberto De Monte, è prorogata di sei mesi dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Il dott. Alberto De Monte eserciterà la predetta gestione con gli stessi poteri indicati all'art. 1 del decreto

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1946
Registro Marina n. 2, foglio n. 126.

(516)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946.

Nomina dei componenti del Comitato consultivo per gli istituti e le imprese esercenti le assicurazioni private.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 29 maggio 1944, n. 155, concernente l'istituzione di un Comitato consultivo per gli istituti e le imprese di assicurazione presso il Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro;

Visto il decreto Luogotenenziale in data 9 novembre 1944, riguardante la costituzione del predetto Comitato consultivo;

Visto il decreto Luogotenenziale 10 agosto 1945, numero 474, relativo alla ripartizione delle attribuzioni e del personale fra il Ministero dell'industria e del commercio ed il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Viste le designazioni fatte ai sensi dell'art. 3 del sopracitato R. decreto-legge 29 maggio 1944, n. 155, per la costituzione del Comitato predetto;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'industria e il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono chiamati a far parte del Comitato consultivo per gli istituti e le imprese esercenti le assicurazioni private i seguenti membri:

Can comm. dott. Giommaria, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Ara gr. uff. Marco, in sostituzione del gr. uff. Sulfina Michele, in rappresentanza delle « Assicurazioni Generali di Venezia »;

Marchesano gr. uff. avv. Enrico, in sostituzione del gr. uff. Frigessi Arnoldo, in rappresentanza della « Riunione Adriatica di Sicurtà »;

Avonzo cav. Pietro, Fecci comm. Umberto, Garosci ing. Remo, in sostituzione dei dott. Francesco Vida, avv. Atzeni Celso, sig. Mainardi Giuseppe Paolo, in rappresentanza delle altre imprese di assicurazione.

(517)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 febbraio 1946.

Proroga della gestione commissariale della Società editrice del giornale « Gazzetta dell'Emilia » di Modena.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207, relativo alla nomina di commissari straordinari per la gestione di imprese editoriali che durante la guerra svolsero attività in favore del fascismo;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 42, relativo alla soppressione dell'Ente stampa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 agosto 1945, con il quale il dott. Alberto De Monte veniva nominato commissario per la temporanea gestione della Società editrice della « Gazzetta dell'Emilia », già di proprietà dell'Ente stampa, per la durata di sei mesi dalla data del decreto stesso;

Considerato che occorre prorogare la gestione commissariale di cui sopra di altri sei mesi;

Decreta:

Art. 1.

La gestione commissariale della Società editrice del giornale « Gazzetta dell'Emilia » di Modena, affidata al dott. Alberto De Monte, è prorogata di sei mesi dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Il dott. Alberto De Monte eserciterà la predetta gestione con gli stessi poteri indicati all'art. 1 del decreto presidenziale 22 agosto 1945.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Modena.

Roma, addì 18 febbraio 1946

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ARTESANI

(518)

1941
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1946.

Sostituzione di componente nella Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte d'appello di Venezia.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 22 novembre 1945, registrato alla Corte dei conti lo stesso giorno, con cui è stata nominata, fra le altre, la Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte d'appello di Venezia;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione del consigliere della Corte d'appello di Venezia, Bellano dott. Giuseppe, nella carica di presidente supplente della predetta Commissione per sopravvenute incompatibilità;

Decreta:

Il dott. Pisani Guido, consigliere della Corte d'appello di Venezia, è nominato presidente supplente della Commissione per gli esami per la professione di procuratore presso la detta Corte, in sostituzione del dottor Bellano Giuseppe.

Roma, addì 7 febbraio 1946

Il Ministro: TOGLIATTI

(521)

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.

Costituzione della Commissione interministeriale per i combustibili liquidi, carburanti e lubrificanti.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 6 aprile 1944, numero 196, concernente la istituzione di una « Commissione interministeriale per i combustibili liquidi, carburanti e lubrificanti »;

Visto il decreto del Ministro per l'industria e commercio del 6 novembre 1945, concernente la composizione della Commissione interministeriale per i combustibili liquidi, carburanti e lubrificanti;

Considerata la necessità di modificare la composizione della Commissione anzidetta;

Viste le designazioni delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione interministeriale per i combustibili liquidi, carburanti e lubrificanti, costituita con decreto 6 novembre 1945, è così composta:

Presidente: Cerdelli Luigi, direttore generale dell'industria e delle miniere.

Membri:

Rag. dott. Ricci Benvenuto, ispettore generale, direttore capo della ragioneria;

Dott. Dabbene Pietro, capo divisione reggente divisione combustibili liquidi.

Le funzioni di segreteria sono disimpegnate dal dottor Cuscianna Mario, primo segretario del Ministero dell'industria e commercio, coadiuvato dal dott. Allegra Mario, segretario del Ministero stesso.

Art. 2.

Sono altresì chiamati a far parte della Commissione stessa, con voto consultivo, i seguenti funzionari del Ministero dell'industria e commercio:

1) prof. ing. Cerdelli Luigi, direttore generale dell'industria e delle miniere;

2) rag. dott. Ricci Benvenuto, ispettore generale, direttore capo della ragioneria;

3) dott. Dabbene Pietro, capo divisione reggente divisione combustibili liquidi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 febbraio 1946

Il Ministro: GRONCHI

(519)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.

Nomina di componenti della Commissione unica per la tenuta degli albi dei giornalisti e per la disciplina degli iscritti.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 23 ottobre 1944, n. 302, contenente norme sugli albi dei giornalisti;

Visto il decreto Ministeriale 16 novembre 1944, con cui venne nominata la Commissione unica per la tenuta degli albi dei giornalisti e per la disciplina degli iscritti;

Ritenuto che occorre sostituire i membri dimissionari Luigi Salvatorelli e Mario Ferrara, nonchè Umberto Calosso il quale si è trasferito a Torino, e che, nella stessa occasione, accogliendo la proposta in tal senso della Federazione nazionale della stampa italiana, è opportuno aumentare il numero dei componenti a quattordici;

Viste le designazioni della Federazione predetta;

Decreta:

Sono nominati i seguenti componenti della Commissione unica per la tenuta degli albi dei giornalisti e per la disciplina degli iscritti:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

consigliere della Corte d'appello di Venezia, Bellano dott. Giuseppe, nella carica di presidente supplente della predetta Commissione per sopravvenute incompatibilità;

Decreta:

Il dott. Pisani Guido, consigliere della Corte d'appello di Venezia, è nominato presidente supplente della Commissione per gli esami per la professione di procuratore presso la detta Corte, in sostituzione del dottor Bellano Giuseppe.

Roma, addì 7 febbraio 1946

Il Ministro: TOGLIATTI

(521)

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.

Costituzione della Commissione interministeriale per i combustibili liquidi, carburanti e lubrificanti.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 6 aprile 1944, numero 196, concernente la istituzione di una « Commissione interministeriale per i combustibili liquidi, carburanti e lubrificanti »;

Visto il decreto del Ministro per l'industria e commercio del 6 novembre 1945, concernente la composizione della Commissione interministeriale per i combustibili liquidi, carburanti e lubrificanti;

Considerata la necessità di modificare la composizione della Commissione anzidetta;

Viste le designazioni delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione interministeriale per i combustibili liquidi, carburanti e lubrificanti, è costituita come segue:

1) dott. Lombardo Ivan Matteo, Sottosegretario di Stato per l'industria, presidente;

2) dott. ing. Casuccia Giovanni, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

3) tenente colonnello di porto Cammilleri Domenico, in rappresentanza del Ministero della marina, Direzione generale della marina mercantile;

4) dott. prof. Chimenti Eugenio, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

5) dott. avv. Mauro Benedetto, in rappresentanza del Ministero dei trasporti, Ispettorato generale della motorizzazione civile.

direttore capo della ragioneria;

3) dott. Dabbene Pietro, capo divisione reggente divisione combustibili liquidi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 febbraio 1946

Il Ministro: GRONCHI

(519)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.

Nomina di componenti della Commissione unica per la tenuta degli albi dei giornalisti e per la disciplina degli iscritti.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 23 ottobre 1944, n. 302, contenente norme sugli albi dei giornalisti;

Visto il decreto Ministeriale 16 novembre 1944, con cui venne nominata la Commissione unica per la tenuta degli albi dei giornalisti e per la disciplina degli iscritti;

Ritenuto che occorre sostituire i membri dimissionari Luigi Salvatorelli e Mario Ferrara, nonchè Umberto Calosso il quale si è trasferito a Torino, e che, nella stessa occasione, accogliendo la proposta in tal senso della Federazione nazionale della stampa italiana, è opportuno aumentare il numero dei componenti a quattordici;

Viste le designazioni della Federazione predetta;

Decreta:

Sono nominati i seguenti componenti della Commissione unica per la tenuta degli albi dei giornalisti e per la disciplina degli iscritti:

Cipriano Facchinetti, in sostituzione di Luigi Salvatorelli;

Nino Gaeta, in sostituzione di Umberto Calosso;

Mario Pannunzio, in sostituzione di Mario Ferrara;

Alfonso Franciosi;

Giuseppe Lupis;

Silvio Negro.

Roma, addì 18 febbraio 1946

Il Ministro: TOGLIATTI

(520)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa « Alberto Fantacone », con sede in Roma, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 2 gennaio 1946, si scioglie il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa « Alberto Fantacone », con sede in Roma, e si nomina il commissario nella persona dell'avv. Filippo Sorge.

(512)

Sostituzione del commissario della Società cooperativa « Alberto Fantacone », con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 febbraio 1946, si nomina il comm. Pasquale Gargiulo commissario della Società cooperativa « Alberto Fantacone », con sede in Roma, in sostituzione dell'avv. Filippo Sorge.

(512)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 21 febbraio 1946 - N. 44

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	99,625
Id. 3,50 % 1902	92 —
Id. 3 % lordo	85 —
Id. 5 % 1935	97,775
Redimibile 3,50 % 1934	86,15
Id. 5 % 1936	97,725
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1938)	99,075
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,05
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,90
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,90
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,925
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,625
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,95
	98,925

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di deposito di buoni del Tesoro novennali

(2ª *pubblicazione*) Avviso n. 22.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 23 luglio 1943, n. 172, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che da Panteri Elena di Gioacchino, è stato denunziato lo smarrimento di ricevuta mod. 25-A, n. 5981, rilasciata dall'Ufficio ricevimento di questa Direzione generale in data 7 aprile 1943, a favore della predetta Panteri Elena, per il deposito di buoni del Tesoro novennali 4 % 1951, per l'importo di L. 235 000, presentati per operazione di iscrizione al nome dei minori Naldini Sergio e Luciano.

Si diffida chiunque vi abbia interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento della ricevuta sopradescritta, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè, se l'opponente ne fosse in possesso, la ricevuta stessa, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli da essa rappresentati.

Il direttore generale: CONTI

(138)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro 5 % (1950)

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 16.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro 5 % (1950): n. 437 serie 3ª di L. 1500 capitale nominale; n. 368 serie 4ª di L. 500 capitale nominale; n. 238 serie 5ª di L. 2000 capitale nominale; n. 258 serie 7ª di L. 10 000 capitale nominale; n. 64 serie 15ª di L. 5000 capitale nominale; n. 208 serie 20ª di L. 50.000 capitale nominale; n. 211 serie 22ª di L. 5000 capitale nominale; n. 182 serie 30ª di L. 20.000 capitale nominale; tutti intestati a Bellettieri Francesca fu Francesco, moglie di Buanculli Francesco fu Fortunato, domiciliato a Napoli, con vincolo dotale, col pagamento degli interessi in Napoli.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 11 ottobre 1945

Il direttore generale: CONTI

(1775)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 955021

(512)

Sostituzione del commissario della Società cooperativa « Alberto Fantacone », con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 febbraio 1946, si nomina il comm. Pasquale Gargillo commissario della Società cooperativa « Alberto Fantacone », con sede in Roma, in sostituzione dell'avv. Filippo Sorge.

(512)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 21 febbraio 1946 - N. 44

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,40
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	99,625
Id. 3,50 % 1902	92 —
Id. 3 % lordo	85 —
Id. 5 % 1935	97,775
Redimibile 3,50 % 1934	86,175
Id. 5 % 1936	97,725
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,075
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,05
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,90
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,40
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,925
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,625
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,95
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	98,925

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento della ricevuta sopradescritta, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè, se l'opponente ne fosse in possesso, la ricevuta stessa, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli da essa rappresentati.

Il direttore generale: CONTI

(138)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro 5 % (1950)

Avviso n. 16.

(3ª *pubblicazione*).

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro 5 % (1950): n. 437 serie 3ª di L. 1500 capitale nominale; n. 368 serie 4ª di L. 500 capitale nominale; n. 238 serie 5ª di L. 2000 capitale nominale; n. 258 serie 7ª di L. 10.000 capitale nominale, n. 64 serie 15ª di L. 5000 capitale nominale; n. 208 serie 20ª di L. 50.000 capitale nominale; n. 211 serie 29ª di L. 5000 capitale nominale; n. 182 serie 30ª di L. 20.000 capitale nominale; tutti intestati a Bellettieri Francesca fu Francesco, moglie di Binancilli Francesco fu Fortunato, domiciliato a Napoli, con vincolo dotale, col pagamento degli interessi in Napoli.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni a nome della suddetta titolare.

Roma, addì 11 ottobre 1945

Il direttore generale: CONTI

(1775)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 46

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Sabato, 23 febbraio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 800 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 29 dicembre 1945, numero 892.

Inclusione dell'abitato di Agrigento tra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato . . . . . Pag. 386

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 29.

Partecipazione degli Alti Commissari e degli Alti Commissari aggiunti per l'igiene e la sanità pubblica e per l'alimentazione ai lavori della Consulta Nazionale. Pag. 386

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 7 febbraio 1946, n. 30.

Rivalutazione degli estimi catastali dei terreni e del reddito agrario . . . . . Pag. 387

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 7 febbraio 1946, n. 31.

Proroga del termine per la revisione straordinaria dei

DECRETO MINISTERIALE 6 febbraio 1946.

Sottoposizione a sequestro della «Knoll» società anonima italiana prodotti farmaceutici, con sede in Milano, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 389

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1946.

Ricostituzione degli archivi degli uffici giudiziari di Ferrara . . . . . Pag. 389

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.

Revoca del decreto 8 ottobre 19[illegible], con cui la ditta individuale Borla Edoardo di Ferdinando, con sede in Rivoli (Torino), è stata sottoposta a sequestro . . . Pag. 389

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.

Apertura di dipendenze in Torre Picenardi e San Daniele Ripa-Pò (Cremona) della Banca popolare di Cremona. Pag. 390

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.

Apertura di una dipendenza in Mereto di Tomba della Banca del Friuli, con sede in Udine . . . . Pag. 390

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.

Apertura di una dipendenza in Inverigo del Banco Lariano (Como) . . . . . Pag. 390

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789021

Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 29 dicembre 1945, numero 892.
Inclusione dell'abitato di Agrigento tra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato . . . . . Pag. 386

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 29.
Partecipazione degli Alti Commissari e degli Alti Commissari aggiunti per l'igiene e la sanità pubblica e per l'alimentazione ai lavori della Consulta Nazionale. Pag. 386

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 7 febbraio 1946, n. 30.
Rivalutazione degli estimi catastali dei terreni e del reddito agrario . . . . . Pag. 387

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 7 febbraio 1946, n. 31.
Proroga del termine per la revisione straordinaria dei redditi mobiliari e norme per le iscrizioni provvisorie a ruolo per l'anno 1946 . . . . . Pag. 387

DECRETO LUOGOTENENZIALE 29 gennaio 1946.
Nomina del Commissario regionale per la Liguria, il Piemonte, la Lombardia, l'Emilia e il Veneto, per disciplinare la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica . . . . . Pag. 388

DECRETO MINISTERIALE 3 febbraio 1946.
Sottoposizione a sindacato della Società anonima Progas, con sede in Bologna, e nomina del sindacatore . Pag. 388

DECRETO MINISTERIALE 3 febbraio 1946.
Trasformazione in sindacato del sequestro della Società Anonima Refrattari «S.A.R.», con sede in Genova, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 389

DECRETO MINISTERIALE 6 febbraio 1946.
Sottoposizione a sequestro della «Knoll» società anonima italiana prodotti farmaceutici, con sede in Milano, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 389

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1946.
Ricostituzione degli archivi degli uffici giudiziari di Ferrara . . . . . Pag. 389

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.
Revoca del decreto 8 ottobre 1945, con cui la ditta individuale Borla Edoardo di Ferdinando, con sede in Rivoli (Torino), è stata sottoposta a sequestro . . . Pag. 389

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.
Apertura di dipendenze in Torre Picenardi e San Daniele Ripa-Po (Cremona) della Banca popolare di Cremona. Pag. 390

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.
Apertura di una dipendenza in Mereto di Tomba della Banca del Friuli, con sede in Udine . . . . Pag. 390

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.
Apertura di una dipendenza in Inverigo del Banco Lariano (Como) . . . . . Pag. 390

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.
Apertura di una dipendenza in Castelvetro Piacentino della Banca di Piacenza . . . . . Pag. 390

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1946.
Revoca del sequestro della società in nome collettivo «S.A.R.M.U.» e sottoposizione a sindacato della società in nome collettivo Antonioli e Gutsche, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 391

DECRETO MINISTERIALE 10 febbraio 1946.
Sottoposizione a sequestro della Società anonima Gardinol, con sede in Milano, e nomina del sequestratario. Pag. 391

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1946.
Sostituzione del sindacatore della ditta individuale Moehle Guglielmo, con sede in Vigevano (Pavia). Pag. 391

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 780021

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1946.
Revoca del decreto interministeriale 16 luglio 1940, con il quale la Società vernici italiane Standard, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro . . . . Pag. 391

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:
Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Forlì ad assumere un mutuo di L. 25.500.000 pel pareggio del bilancio 1945 . . . . . Pag. 392
Autorizzazione al comune di Firenze a contrarre un mutuo di L. 90.000.000 per l'integrazione del bilancio 1945. Pag. 392
Ministero della pubblica istruzione: Smarrimenti di diploma di laurea . . . . . Pag. 392
Ministero dei lavori pubblici: Ricostituzione dell'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Bari . . . . . Pag. 392
Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 392

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 20 dicembre 1945, numero 892.
Inclusione dell'abitato di Agrigento tra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;
Visto il R. decreto 7 luglio 1925, n. 1173;
Sentito il Comitato tecnico-amministrativo del Provveditorato alle opere pubbliche con sede in Palermo;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 1, sub 7 del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019 e dell'art. 5, 6° comma, del R. decreto 7 luglio 1925, n. 1173, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minacciant

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 23.
Partecipazione degli Alti Commissari e degli Alti Commissari aggiunti per l'igiene e la sanità pubblica e per l'alimentazione ai lavori della Consulta Nazionale.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto Luogotenenziale 12 luglio 1945, numero 417, concernente l'istituzione dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, relativo all'ordinamento e alle attribuzioni dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838, concernente la soppressione del Ministero dell'alimentazione e l'istituzione dell'Alto Commissariato per l'alimentazione;
Visto l'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146, concernente l'istituzione della Consulta Nazionale;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto col Ministro incaricato delle relazioni con la Consulta Nazionale;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Gli Alti Commissari e gli Alti Commissari aggiunti per l'igiene e la sanità pubblica e per l'alimentazione possono assistere, in rappresentanza del Governo, alle sedute e partecipare alle discussioni dell'Assemblea plenaria e delle Commissioni della Consulta Nazionale.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Esercizio 1945 . . . . . Pag. 392

Autorizzazione al comune di Firenze a contrarre un mutuo di L. 90.000.000 per l'integrazione del bilancio 1945. Pag. 392

Ministero della pubblica istruzione: Smarrimenti di diploma di laurea . . . . . Pag. 392

Ministero dei lavori pubblici: Ricostituzione dell'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Bari . . . . . Pag. 392

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 392

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 29 dicembre 1945, numero 892.

Inclusione dell'abitato di Agrigento tra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;
Visto il R. decreto 7 luglio 1925, n. 1173;
Sentito il Comitato tecnico-amministrativo del Provveditorato alle opere pubbliche con sede in Palermo;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 1, sub 7 del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019 e dell'art. 5, 6° comma, del R. decreto 7 luglio 1925, n. 1173, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minacciauti abitati), quello di Agrigento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

CATTANI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 130. — FRASCA

Visto il decreto Luogotenenziale 12 luglio 1945, numero 417, concernente l'istituzione dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, relativo all'ordinamento e alle attribuzioni dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 888, concernente la soppressione del Ministero dell'alimentazione e l'istituzione dell'Alto Commissariato per l'alimentazione;
Visto l'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146, concernente l'istituzione della Consulta Nazionale;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto col Ministro incaricato delle relazioni con la Consulta Nazionale;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Gli Alti Commissari e gli Alti Commissari aggiunti per l'igiene e la sanità pubblica e per l'alimentazione possono assistere, in rappresentanza del Governo, sedute e partecipare alle discussioni dell'Assemblea plenaria e delle Commissioni della Consulta Nazionale.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — LUSSU

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 129. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 755021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 7 febbraio 1946, n. 30.

Rivalutazione degli estimi catastali dei terreni e del reddito agrario.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 4 aprile 1939, n. 589, convertito, con modificazioni, nella legge 29 giugno 1939, n. 976, concernente la revisione generale degli estimi dei terreni;

Visto il R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, convertito nella legge 14 gennaio 1937, n. 151, e successive modificazioni, concernente l'emissione di un prestito redimibile 5 per cento e l'istituzione di una imposta straordinaria sulla proprietà immobiliare per il servizio del prestito medesimo;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

A decorrere dal 1° gennaio 1946 i redditi imponibili dominicale ed agrario dei terreni, determinati in applicazione del R. decreto-legge 4 aprile 1939, numero 589, convertito nella legge 29 giugno 1939, numero 976, sono rivalutati moltiplicandoli per il coefficiente tre.

Art. 2.

Ai fini dell'applicazione dell'imposta straordinaria immobiliare di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, convertito nella legge 14 gennaio 1937, n. 151, e successive modificazioni, il valore dei terreni continua ad essere stabilito in base agli imponibili di reddito dominicale vigenti prima della rivalutazione disposta col precedente articolo.

Art. 3.

A decorrere dall'anno 1946 l'aliquota erariale dell'imposta sul reddito agrario è stabilita nella misura di L. 10 per ogni 100 lire di reddito imponibile.

Art. 4.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 7 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — SCOCCIMARRO — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 135. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 7 febbraio 1946, n. 31.

Proroga del termine per la revisione straordinaria dei redditi mobiliari e norme per le iscrizioni provvisorie a ruolo per l'anno 1946.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 384, concernente disposizioni in materia di imposte dirette e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' prorogato al 30 giugno 1946 il termine del 31 dicembre 1945 fissato dal decreto legislativo Luogotenenziale 25 maggio 1945, n. 290, per la revisione straordinaria dei redditi mobiliari di categoria *B* dei contribuenti non tassati in base a bilancio, e per quella dei redditi di categoria *C*, disposta dall'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, numero 384.

Art. 2.

I redditi indicati nell'articolo precedente non ancora sottoposti a revisione alla data di entrata in vigore del presente decreto, sono maggiorati in via provvisoria, ai fini della iscrizione a ruolo per l'anno 1946, moltiplicandoli per il coefficiente 4, salvo conguaglio in esito all'accertamento definitivo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 765021

1204

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

veduto, con modificazioni, nella legge 29 giugno 1939, n. 976, concernente la revisione generale degli estimi dei terreni;

Visto il R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, convertito nella legge 14 gennaio 1937, n. 151, e successive modificazioni, concernente l'emissione di un prestito redimibile 5 per cento e l'istituzione di una imposta straordinaria sulla proprietà immobiliare per il servizio del prestito medesimo;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

A decorrere dal 1° gennaio 1946 i redditi imponibili dominicale ed agrario dei terreni, determinati in applicazione del R. decreto-legge 4 aprile 1939, numero 589, convertito nella legge 29 giugno 1939, numero 976, sono rivalutati moltiplicandoli per il coefficiente tre.

Art. 2.

Ai fini dell'applicazione dell'imposta straordinaria immobiliare di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, convertito nella legge 14 gennaio 1937, n. 151, e successive modificazioni, il valore dei terreni continua ad essere stabilito in base agli imponibili di reddito dominicale vigenti prima della rivalutazione disposta col precedente articolo.

Art. 3.

A decorrere dall'anno 1946 l'aliquota erariale dell'imposta sul reddito agrario è stabilita nella misura di L. 10 per ogni 100 lire di reddito imponibile.

Art. 4.

E' autorizzata l'iscrizione, nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, delle somme occorrenti per le spese inerenti all'applicazione del presente decreto ed alla revisione generale dei redditi soggetti all'imposta di ricchezza mobile e complementare prevista dal decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 384.

Con decreto del Ministro per il tesoro saranno introdotte in bilancio le necessarie variazioni.

Art. 5.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Visto, il *Guardasigilli*: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1946

Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 135. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 7 febbraio 1946, n. 31.

Proroga del termine per la revisione straordinaria dei redditi mobiliari e norme per le iscrizioni provvisorie a ruolo per l'anno 1945.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 381, concernente disposizioni in materia di imposte dirette e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' prorogato al 30 giugno 1946 il termine del 31 dicembre 1945 fissato dal decreto legislativo Luogotenenziale 25 maggio 1945, n. 290, per la revisione straordinaria dei redditi mobiliari di categoria *B* dei contribuenti non tassati in base a bilancio, e per quella dei redditi di categoria *C*, disposta dall'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, numero 384.

Art. 2.

I redditi indicati nell'articolo precedente non ancora sottoposti a revisione alla data di entrata in vigore del presente decreto, sono maggiorati in via provvisoria, ai fini della iscrizione a ruolo per l'anno 1946, moltiplicandoli per il coefficiente 4, salvo conguaglio in esito all'accertamento definitivo.

Tuttavia, qualora a giudizio dell'Amministrazione, il coefficiente predetto sia ritenuto eccessivo, può essere applicato un coefficiente minore.

La disposizione di cui al primo comma si applica anche per i redditi già assoggettati alla revisione straordinaria, ma non ancora definitivamente accertati alla data predetta, qualora il nuovo reddito proposto dall'ufficio sia superiore al quadruplo del reddito anteriore.

Se il nuovo reddito non ancora definitivamente accertato è inferiore alla misura indicata nel comma precedente, l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette procede alla iscrizione provvisoria a ruolo ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ot-

tobre 1944, n. 384, anche se non sono trascorsi quarantacinque giorni dalla notificazione dello accertamento al contribuente.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 7 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — SCOCCIMARRO

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 136. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 29 gennaio 1946.

Nomina del Commissario regionale per la Liguria, il Piemonte, la Lombardia, l'Emilia e il Veneto, per disciplinare la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 132 del testo unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R. decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Ritenuto che a causa della deficiente disponibilità di energia elettrica nelle regioni dell'Alta Italia si rende necessario ed urgente adottare provvedimenti che valgano a disciplinarne la produzione e l'impiego con unità di direttive;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con il Ministro per l'industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il prof. ing. Ercole Bottani è nominato commissario regionale per la Liguria, per il Piemonte, per la Lombardia, per l'Emilia e per il Veneto (comprese le pro-

zione dell'energia elettrica, nonchè la soppressione o la riduzione di speciali categorie di utenze, osservando in quanto applicabili le disposizioni del R. decreto-legge 3 aprile 1944, n. 95.

Il Commissario può imporre scambio di energia nei confronti dei produttori e dei distributori di energia elettrica. Può altresì disporre l'esecuzione da parte dei concessionari di impianti elettrici delle opere necessarie per migliorare la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, nonchè la messa in funzione di impianti termoelettrici.

Art. 4.

Contro i provvedimenti del Commissario regionale è ammesso ricorso nel termine perentorio di un mese al Ministro per i lavori pubblici, il quale provvede insindacabilmente sentita la Commissione centrale di cui all'art. 8 del R. decreto-legge 3 aprile 1944, n. 95.

Il ricorso non ha effetto sospensivo.

Art. 5.

Le funzioni del Commissario regionale cesseranno alla data del 30 aprile 1946.

Le spese per l'adempimento delle attribuzioni descritte al Commissario regionale medesimo, graveranno sul capitolo 30 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per il corrente esercizio finanziario.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 29 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CATTANI — GRONCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1946
Registro Lavori pubblici n. 3, foglio n. 95. — SALVATORI

(501)

DECRETO MINISTERIALE 3 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società anonima Progas, con sede in Bologna, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima Progas,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ordiniamo che [illegible] della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 7 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — SCOCCIMARRO

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 136. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 29 gennaio 1946.

Nomina del Commissario regionale per la Liguria, il Piemonte, la Lombardia, l'Emilia e il Veneto, per disciplinare la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 132 del testo unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R. decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Ritenuto che a causa della deficiente disponibilità di energia elettrica nelle regioni dell'Alta Italia si rende necessario ed urgente adottare provvedimenti che valgano a disciplinarne la produzione e l'impiego con unità di direttive;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con il Ministro per l'industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il prof. ing. Ercole Bottani è nominato commissario regionale per la Liguria, per il Piemonte, per la Lombardia, per l'Emilia e per il Veneto (compreso le provincie di Trento e di Bolzano ed escluse la Venezia Giulia e la provincia di Udine) con facoltà di adottare nelle dette regioni tutti i provvedimenti atti ad assicurare la continuità di produzione, la migliore utilizzazione e le eventuali indispensabili restrizioni di consumo dell'energia elettrica.

Art. 2.

Al Commissario sono conferiti ampi poteri ispettivi e di controllo sulla produzione e sui consumi dell'energia elettrica.

Art. 3.

Rientra nei compiti del Commissario regionale quello di variare i turni di riposo settimanale agli stabilimenti che utilizzano energia elettrica, e di disporre spostamenti e limitazioni di consumo nella distribuzione di impianti termoelettrici.

Art. 4.

Contro i provvedimenti del Commissario regionale è ammesso ricorso nel termine perentorio di un mese al Ministro per i lavori pubblici, il quale provvede insindacabilmente sentita la Commissione centrale di cui all'art. 8 del R. decreto-legge 3 aprile 1944, n. 95.

Il ricorso non ha effetto sospensivo.

Art. 5.

Le funzioni del Commissario regionale cesseranno alla data del 30 aprile 1946.

Le spese per l'adempimento delle attribuzioni [illegible] rite al Commissario regionale medesimo, graveranno sul capitolo 30 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per il corrente esercizio finanziario.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 29 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CATTANI — GRONCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1946
Registro Lavori pubblici n. 3, foglio n. 95. — SALVATORI

(501)

DECRETO MINISTERIALE 3 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società anonima Progas, con sede in Bologna, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima Progas, con sede in Bologna, piazza Galvani n. 1, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa al sindacato;

Decreta:

La Società anonima Progas, con sede in Bologna, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. ing. Romagnoli Carlo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(503)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 3 febbraio 1946.

Trasformazione in sindacato del sequestro della Società Anonima Refrattari « S.A.R. », con sede in Genova, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 15 novembre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la Società Anonima Refrattari « S.A.R. », con sede in Genova, via Giacomo di Carignano n. 13;

Vista la relazione del sequestratario e rilevato che dagli accertamenti eseguiti dal medesimo sono risultati prevalenti nella predetta società gli interessi italiani cosicchè si rende opportuno sostituire al provvedimento di sequestro quello di sindacato;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

1) E' revocato il decreto 15 novembre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la Società Anonima Refrattari « S.A.R. », con sede in Genova.

2) La Società Anonima Refrattari « S.A.R. », con sede in Genova, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore l'avv. Umberto Sorrentino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 febbraio 1946

(505) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 6 febbraio 1946.

Sottoposizione a sequestro della « Knoll » società anonima italiana prodotti farmaceutici, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 10 luglio 1945, n. 623/26, emesso in via di urgenza dal Prefetto di Milano;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la « Knoll », società anonima italiana prodotti farmaceutici, con sede in Milano, via Soperga nn. 37-39, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi oppor-

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1946.

Ricostituzione degli archivi degli uffici giudiziari di Ferrara.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il R. decreto-legge 15 novembre 1925, n. 2071, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e contenente disposizioni eccezionali per la ricostituzione degli atti e documenti distrutti in occasione di terremoti, inondazioni, altre pubbliche calamità o tumulti popolari;

Decreta:

Art. 1.

E' ordinata la ricostituzione degli archivi degli uffici giudiziari di Ferrara distrutti a seguito d'incendio.

Alla ricostituzione degli archivi si procede di ufficio sotto la direzione del magistrato preposto all'ufficio giudiziario nel quale la distruzione si è verificata, o di altro magistrato da esso all'uopo delegato, provvedendosi a raccogliere le copie degli atti e documenti estratte dagli originali o da altre copie esistenti presso pubblici uffici o anche presso privati, osservate le disposizioni degli articoli 7 e seguenti del R. decreto-legge 15 novembre 1925, n. 2071, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562.

Art. 2.

Per la ricostituzione degli atti e documenti depositati dalle parti presso gli uffici giudiziari di Ferrara si provvede su istanza delle parti interessate, a norma degli articoli 1 e seguenti del su citato R. decreto-legge 15 novembre 1925, n. 2071.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 febbraio 1946

(502) *Il Ministro*: TOGLIATTI

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.

Revoca del decreto 8 ottobre 1946, con cui la ditta individuale Borla Edoardo di Ferdinando, con sede in Rivoli (Torino), è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 8 ottobre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale Borla Edoardo di Ferdinando, con sede in Rivoli (Torino);

Ritenuto che da ulteriori accertamenti è risultato che

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

di Carignano n. 18;

Vista la relazione del sequestratario e rilevato che dagli accertamenti eseguiti dal medesimo sono risultati prevalenti nella predetta società gli interessi italiani cosicchè si rende opportuno sostituire al provvedimento di sequestro quello di sindacato;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

1) E' revocato il decreto 15 novembre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la Società Anonima Refrattari « S.A.R. », con sede in Genova.

2) La Società Anonima Refrattari « S.A.R. », con sede in Genova, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore l'avv. Umberto Sorrentino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 febbraio 1946

(505) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 6 febbraio 1946.

Sottoposizione a sequestro della « Knoll » società anonima italiana prodotti farmaceutici, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 10 luglio 1945, n. 633/26, emesso in via di urgenza dal Prefetto di Milano;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la « Knoll », società anonima italiana prodotti farmaceutici, con sede in Milano, via Soperga nn. 37-39, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La « Knoll » società anonima italiana prodotti farmaceutici, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. Cossovich Mario.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 febbraio 1946

(504) *Il Ministro*: CORBINO

---

inondazioni, altre pubbliche calamità o tumulti popolari;

Decreta:

Art. 1.

E' ordinata la ricostituzione degli archivi degli uffici giudiziari di Ferrara distrutti a seguito d'incendio.

Alla ricostituzione degli archivi si procede di ufficio sotto la direzione del magistrato preposto all'ufficio giudiziario nel quale la distruzione si è verificata, o di altro magistrato da esso all'uopo delegato, provvedendosi a raccogliere le copie degli atti e documenti estratte dagli originali o da altre copie esistenti presso pubblici uffici o anche presso privati, osservate le disposizioni degli articoli 7 e seguenti del R. decreto-legge 15 novembre 1925, n. 2071, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562.

Art. 2.

Per la ricostituzione degli atti e documenti depositati dalle parti presso gli uffici giudiziari di Ferrara si provvede su istanza delle parti interessate, a norma degli articoli 1 e seguenti del su citato R. decreto-legge 15 novembre 1925, n. 2071.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 febbraio 1946

(502) *Il Ministro*: TOGLIATTI

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.

Revoca del decreto 8 ottobre 1946, con cui la ditta individuale Borla Edoardo di Ferdinando, con sede in Rivoli (Torino), è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 8 ottobre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale Borla Edoardo di Ferdinando, con sede in Rivoli (Torino);

Ritenuto che da ulteriori accertamenti è risultato che il titolare della suindicata ditta è cittadino italiano e che nella medesima non esistono interessi tedeschi;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' revocato il decreto 8 ottobre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale Borla Edoardo di Ferdinando, con sede in Rivoli (Torino).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 febbraio 1946

(507) *Il Ministro*: CORBINO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.

Apertura di dipendenze in Torre Picenardi e San Daniele Ripa-Po (Cremona) della Banca popolare di Cremona.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca popolare di Cremona, società cooperativa per azioni con sede in Cremona;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca popolare di Cremona, società cooperativa per azioni con sede in Cremona, è autorizzata ad istituire proprie dipendenze in Torre Picenardi e San Daniele Ripa-Po (Cremona).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 febbraio 1946

Il Ministro: COSMO

(495)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.

Apertura di una dipendenza in Mereto di Tomba della Banca del Friuli, con sede in Udine.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca del Friuli

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.

Apertura di una dipendenza in Inverigo del Banco Lariano (Como).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Banco Lariano, società per azioni con sede in Como;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco Lariano, società per azioni con sede in Como, è autorizzato ad istituire una propria dipendenza in Inverigo (Como).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 febbraio 1946

Il Ministro: COSMO

(493)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.

Apertura di una dipendenza in Castelvetro Piacentino della Banca di Piacenza.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca di Piacenza, società cooperativa per azioni con sede in Piacenza;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca popolare di Cremona, società cooperativa per azioni con sede in Cremona;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca popolare di Cremona, società cooperativa per azioni con sede in Cremona, è autorizzata ad istituire proprie dipendenze in Torre Picenardi e San Daniele Ripa-Po (Cremona).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 febbraio 1946

Il Ministro: COSATO

(495)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.

Apertura di una dipendenza in Mereto di Tomba della Banca del Friuli, con sede in Udine.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca del Friuli, società per azioni con sede in Udine;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca del Friuli, società per azioni con sede in Udine, è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Mereto di Tomba (Udine).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 febbraio 1946

Il Ministro: COSATO

(494)

n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Banco Lariano, società per azioni con sede in Como;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco Lariano, società per azioni con sede in Como, è autorizzato ad istituire una propria dipendenza in Inverigo (Como).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 febbraio 1946

Il Ministro: COSATO

(493)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.

Apertura di una dipendenza in Castelvetro Piacentino della Banca di Piacenza.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca di Piacenza, società cooperativa per azioni con sede in Piacenza;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca di Piacenza, società cooperativa per azioni con sede in Piacenza, è autorizzata ad istituire una propria dipendenza in Castelvetro Piacentino (Piacenza).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 febbraio 1946

Il Ministro: COSATO

(496)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945031

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1946.

Revoca del sequestro della società in nome collettivo « S.A.R.M.U. » e sottoposizione a sindacato della società in nome collettivo Antonioli e Gutsche, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 24 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « S.A.R.M.U. », con sede in Milano;

Vista la relazione del sequestratario e la lettera 19 gennaio 1946, n. 96/181, della Regia prefettura di Milano;

Ritenuto che la suindicata società è stata trasformata in società in nome collettivo Antonioli e Gutsche e che nella medesima sono prevalenti gl'interessi di cittadini italiani;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

1. E' revocato il decreto 24 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « S.A.R.M.U. », con sede in Milano.

2. La società in nome collettivo Antonioli e Gutsche, con sede in Milano, via Petrella n. 21, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il rag. Sommariva Desiderio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 febbraio 1946

(569) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 10 febbraio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società anonima Gardinol, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima Gardinol, con sede in Milano, piazzale Duca d'Aosta n. 12 (commercio prodotti chimici per l'industria tessile, del cuoio, ecc.), si trova nelle condizioni previste dall'articolo 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1946.

Sostituzione del sindacatore della ditta individuale Mochle Guglielmo, con sede in Vigevano (Pavia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 10 gennaio 1946, con cui è stata sottoposta a sindacato la ditta individuale Mochle Guglielmo, con sede in Vigevano (Pavia), e nominato sindacatore l'ing. Cesoni Francesco;

Ritenuto che il predetto ing. Cesoni Francesco ha declinato l'incarico e pertanto occorre sostituirlo con altra persona;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' nominato sindacatore della ditta individuale Mochle Guglielmo, con sede in Vigevano (Pavia), l'avvocato Botto Mario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(503)

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 16 luglio 1940, con il quale la Società vernici italiane Standard, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 16 luglio 1940, con il quale la Società vernici italiane Standard, con sede in Milano (Musocco), è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che nell'attuale situazione si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda venga liberata dai vincoli di cui alle leggi di guerra;

Decreta:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « S.A.R.M.U. », con sede in Milano;

Vista la relazione del sequestratario e la lettera 19 gennaio 1946, n. 96/181, della Regia prefettura di Milano;

Ritenuto che la suindicata società è stata trasformata in società in nome collettivo Antonioli e Gutsche e che nella medesima sono prevalenti gl'interessi di cittadini italiani;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1199 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

1. E' revocato il decreto 21 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « S.A.R.M.U. », con sede in Milano.

2. La società in nome collettivo Antonioli e Gutsche, con sede in Milano, via Petrella n. 21, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il rag. Sommariva Desiderio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 febbraio 1946

Il Ministro: Corbino

(509)

DECRETO MINISTERIALE 10 febbraio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società anonima Gardinol, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1199;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima Gardinol, con sede in Milano, piazzale Duca d'Aosta n. 12 (commercio prodotti chimici per l'industria tessile, del cuoio, ecc.), si trova nelle condizioni previste dall'articolo 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società anonima Gardinol, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il rag. Grilli Giuseppe.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 febbraio 1946

Il Ministro: Corbino

(510)

nominato sindacatore l'ing. Cesoni Francesco;

Ritenuto che il predetto ing. Cesoni Francesco ha declinato l'incarico e pertanto occorre sostituirlo con altra persona;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1199 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' nominato sindacatore della ditta individuale Moehle Guglielmo, con sede in Vigevano (Pavia), l'avvocato Botto Mario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 febbraio 1946

Il Ministro: Corbino

(508)

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 16 luglio 1940, con il quale la Società vernici italiane Standard, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 16 luglio 1940, con il quale la Società vernici italiane Standard, con sede in Milano (Musocco), è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1199;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che nell'attuale situazione si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda venga liberata dai vincoli di cui alle leggi di guerra;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 16 luglio 1940, con il quale la Società vernici italiane Standard, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi, i quali, a norma del 2° comma dell'art. 3 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1199, riprendono l'esercizio delle loro funzioni e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 febbraio 1946

Il Ministro: Corbino

(511)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Forlì ad assumere un mutuo di L. 25.500.000 pel pareggio del bilancio 1945.

Con decreto 31 dicembre 1945, l'Amministrazione provinciale di Forlì è stata autorizzata ad assumere un mutuo di L. 25.500.000 pel pareggio del bilancio 1945.

(490)

Autorizzazione al comune di Firenze a contrarre un mutuo di L. 90.900.000 per l'integrazione del bilancio 1945

Per l'integrazione del bilancio 1945 il comune di Firenze è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale a contrarre, con uno degli istituti di credito, di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, il seguente mutuo:

Decreto interministeriale n. 1442 del 5 ottobre 1945 - Importo del mutuo: L. 90.900.000 - Estremi registrazione Corte dei conti: 2 febbraio 1946, reg. n. 2 Interno, foglio n. 5.

(489)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Smarrimenti di diploma di laurea

Il dott. Klugmann Salo Giuseppe di Leone e di Elena Glasgall, nato a Zurigo il 1° aprile 1916, ha dichiarato di aver smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso la Regia università di Padova nel 1940.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, secondo capoverso, del R. decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Regia università di Padova.

(514)

Il dott. Antonino Vinciguerra fu Francesco, nato a Giardini (Messina) il 7 luglio 1916, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in giurisprudenza conseguito presso la Regia università di Messina nel 1941.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, secondo capoverso, del R. decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Regia università di Messina.

(515)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ricostituzione dell'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Bari

Con decreto Ministeriale 9 febbraio 1945, è stata ricostituita l'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bari, e ne è stata affidata la presidenza all'ing. Armando Le Noci.

(487)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 20 febbraio 1946 - N. 43

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,7[illegible]
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	99,95
Id. 3,50 % 1902	92 —
Id. 3 % lordo	85,50
Id. 5 % 1935	97,875
Redimibile 3,50 % 1934	86,40
Id. 5 % 1936	97,70
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,15
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,15
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,05
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99 —
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,975
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,775
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,10
Id. 5 % quinq. 1950 (5ª serie)	99,05

ERRATA-CORRIGE

Nella media dei cambi e dei titoli del 9 febbraio 1946 — pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 13 febbraio 1946 — il cambio della Gran Bretagna indicato in 433,25 deve essere rettificato in 403,25.

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta — Anno 87° — Numero 45

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Venerdì, 22 febbraio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 59-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-053 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, n. 890.
Limitazioni al matrimonio dei sottufficiali di carriera e del personale volontario della Regia marina, nonchè dei sottufficiali e militari di truppa con vincoli di carriera in servizio della Regia aeronautica . . . . . Pag. 360

DECRETO LUOGOTENENZIALE 14 giugno 1945, n. 891.
Abrogazione del R. decreto 16 dicembre 1940, n. 1729, concernente la nomina dei commissari commerciali all'estero . . . . . Pag. 370

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 20 gennaio 1946, n. 26.
Modificazione all'art. 3 della legge 18 ottobre 1942, n. 1460, sugli organi consultivi in materia di opere pubbliche . . . . . Pag. 370

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 14 febbraio 1946, n. 27.
Norme integrative sulla riassunzione e assunzione obbligatoria dei reduci nelle aziende private . . . Pag. 371

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.
Revoca di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino . . . . . Pag. 373

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1946.
Costituzione del Consorzio agrario provinciale di Caserta. Pag. 373

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 374
Ministero del tesoro:
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 376
Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli Agenti della riscossione. Pag. 377
Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:
Bollettino bimensile del bestiame n. 20 . . . . Pag. 379

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, n. 890.

Limitazioni al matrimonio dei sottufficiali di carriera e del personale volontario della Regia marina, nonchè dei sottufficiali e militari di truppa con vincoli di carriera in servizio della Regia aeronautica.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945021

145

Il «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari. | ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, n. 890.
Limitazioni al matrimonio dei sottufficiali di carriera e del personale volontario della Regia marina, nonchè dei sottufficiali e militari di truppa con vincoli di carriera in servizio della Regia aeronautica . . . . . Pag. 369

DECRETO LUOGOTENENZIALE 14 giugno 1945, n. 891.
Abrogazione del R. decreto 16 dicembre 1940, n. 1729, concernente la nomina dei commissari commerciali all'estero . . . . . Pag. 370

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 20 gennaio 1946, n. 26.
Modificazione all'art. 3 della legge 18 ottobre 1942, n. 1460, sugli organi consultivi in materia di opere pubbliche . . . . . Pag. 370

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 14 febbraio 1946, n. 27.
Norme integrative sulla riassunzione e assunzione obbligatoria dei reduci nelle aziende private . . . Pag. 371

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 16 febbraio 1946, n. 28.
Concessione di un assegno temporaneo a favore dei reduci disoccupati e bisognosi . . . . . Pag. 373

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945.
Riammissione nella carica di agente di cambio del sig. Treves Donato Umberto, presso la Borsa valori di Torino . . . . . Pag. 375

DECRETO MINISTERIALE 21 gennaio 1946.
Estensione del sistema delle tariffe a contatore nelle reti telefoniche urbane di Genova, Milano e Torino. Pag. 375

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.
Revoca di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino . . . . . Pag. 375

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1946.
Costituzione del Consorzio agrario provinciale di Caserta. Pag. 376

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 373
Ministero del tesoro:
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 376
Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli Agenti della riscossione. Pag. 377
Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:
Bollettino bimensile del bestiame n. 20 . . . Pag. 379

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, n. 890.

Limitazioni al matrimonio dei sottufficiali di carriera e del personale volontario della Regia marina, nonchè dei sottufficiali e militari di truppa con vincoli di carriera in servizio della Regia aeronautica.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 7 giugno 1938, n. 1201, convertito nella legge 22 dicembre 1938, n. 2214, e successive modificazioni;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 946021
146
8043

Sulla proposta del Ministro per la marina, di concerto con i Ministri per le finanze, per il tesoro, per la guerra e per l'aeronautica;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I sottufficiali di carriera ed il personale volontario della Regia marina ed i sottufficiali e militari di truppa con vincoli di carriera in servizio della Regia aeronautica non possono ottenere l'autorizzazione a contrarre matrimonio, prevista dalle vigenti disposizioni, prima di aver raggiunto il 25° anno di età.

Art. 2.

Il presente decreto avrà vigore dal 1° marzo 1946.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 23 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — DE COURTEN — SCOCCIMARRO — RICCI — JACINI — CEVOLOTTO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 127. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 14 giugno 1945, n. 891.

Abrogazione del R. decreto 16 dicembre 1940, n. 1729, concernente la nomina dei commissari commerciali all'estero.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 16 dicembre 1940, n. 1729, concernente la nomina dei commissari commerciali all'estero;

Vista la determinazione commissariale 22 settembre 1943, n. 753, concernente la cessazione degli incarichi di commissario commerciale all'estero;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 310, per la ripartizione dei servizi del Ministero per gli scambi e le valute;

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, numero 100;

Visto l'art. 5 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro per gli affari esteri e *ad interim* per l'Africa Italiana e coi Ministri per l'interno, per le finanze, per la guerra, per la marina, per l'aeronautica, per la pubblica istruzione, per l'agricoltura e le foreste, per i trasporti, per le poste e le telecomunicazioni e per l'industria ed il commercio;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

E' confermata con decorrenza dal 1° novembre 1943 la cessazione degli incarichi di commissario commerciale all'estero esistenti alla data medesima, disposta con la determinazione commissariale predetta.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1945

UMBERTO DI SAVOIA

BONOMI — DE GASPERI — SOLERI — GRONCHI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 125. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 20 gennaio 1946, n. 26.

Modificazione all'art. 3 della legge 18 ottobre 1942, n. 1460, sugli organi consultivi in materia di opere pubbliche.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 18 ottobre 1942, n. 1460, concernente gli organi consultivi in materia di opere pubbliche;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro per gli affari esteri e *ad interim* per l'Africa Italiana e coi Ministri per l'interno, per le finanze, per la guerra, per la marina, per l'aeronautica, per la pubblica istruzione, per l'agricoltura e le foreste, per i trasporti, per le poste e le telecomunicazioni e per l'industria ed il commercio;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785821

Art. 2.

Il presente decreto avrà vigore dal 1° marzo 1946.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 23 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — DE COURTEN — SCOCCIMARRO — RICCI — JACINI — CIANCOLOTTO

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 127. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 14 giugno 1945, n. 891.

Abrogazione del R. decreto 16 dicembre 1940, n. 1729, concernente la nomina dei commissari commerciali all'estero.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 16 dicembre 1940, n. 1729, concernente la nomina dei commissari commerciali all'estero;

Vista la determinazione commissariale 22 settembre 1943, n. 753, concernente la cessazione degli incarichi di commissario commerciale all'estero;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 316, per la ripartizione dei servizi del Ministero per gli scambi e le valute;

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, numero 100;

Visto l'art. 5 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per il tesoro e per l'industria, il commercio e il lavoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il R. decreto 16 dicembre 1940, n. 1729, concernente la nomina dei commissari commerciali all'estero, è abrogato dalla data di entrata in vigore della determinazione commissariale 22 settembre 1943, n. 753.

leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1945

UMBERTO DI SAVOIA

BONOMI — DE GASPERI — SOLERI — GRONCHI

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 125. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 gennaio 1946, n. 26.

Modificazione all'art. 3 della legge 18 ottobre 1942, n. 1460, sugli organi consultivi in materia di opere pubbliche.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 18 ottobre 1942, n. 1460, concernente gli organi consultivi in materia di opere pubbliche;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro per gli affari esteri e *ad interim* per l'Africa italiana e coi Ministri per l'interno, per le finanze, per la guerra, per la marina, per l'aeronautica, per la pubblica istruzione, per l'agricoltura e le foreste, per i trasporti, per le poste e le telecomunicazioni e per l'industria ed il commercio;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

All'art. 3 della legge 18 ottobre 1942, n. 1460, è sostituito il seguente:

« Il Consiglio superiore, oltre che del presidente e dei presidenti di sezione, è costituito dai seguenti membri:

i direttori generali del Ministero dei lavori pubblici;

i capi degli uffici decentrati del Ministero dei lavori pubblici;

gli ispettori generali del Genio civile in servizio presso il Ministero dei lavori pubblici;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

due ispettori generali tecnici delle nuove costruzioni ferroviarie;

un rappresentante del Ministero degli affari esteri di grado non inferiore al 5°;

il segretario generale dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

il direttore generale dell'Amministrazione civile;

il direttore generale degli affari civili del Ministero dell'Africa Italiana e un ispettore generale del Genio civile dell'Africa Italiana;

un rappresentante del Ministero della guerra, di grado non inferiore al 5°;

il capo dell'ufficio trasporti al Ministero della guerra;

il direttore dell'Istituto idrografico della Regia marina;

un rappresentante del Ministero dell'aeronautica, di grado non inferiore al 5°;

il direttore generale del catasto e dei servizi tecnici erariali;

il direttore generale del demanio;

il direttore generale delle antichità e belle arti;

il direttore generale della bonifica e della colonizzazione;

il direttore generale della produzione agricola;

due funzionari tecnici designati dal Ministro per l'agricoltura e le foreste;

due funzionari tecnici delle ferrovie dello Stato, di grado non inferiore al 2° delle tabelle organiche delle ferrovie stesse;

il direttore generale e sette ispettori generali tecnici di vigilanza dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

il direttore generale della Marina mercantile;

un funzionario tecnico dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni di grado non inferiore al 5°;

il direttore generale dell'industria e delle miniere;

un funzionario tecnico dell'Ispettorato delle miniere designato dal Ministro per l'industria ed il commercio;

il direttore generale del turismo;

due consiglieri di Stato;

quattro avvocati dello Stato;

nove esperti nelle materie di competenza del Consiglio superiore ».

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 14 febbraio 1946, n. 27.

Norme integrative sulla riassunzione e assunzione obbligatoria dei reduci nelle aziende private.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453;

Vista la legge 10 giugno 1946, n. 653;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'assistenza post bellica, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per le finanze, per l'industria e commercio e per il lavoro e la previdenza sociale;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Ferme restando le disposizioni vigenti, sia legislative, sia regolamentari, sia contrattuali, concernenti la conservazione del posto in caso di richiamo alle armi per esigenze di guerra, i prestatori d'opera non in prova delle aziende private, contemplati nelle predette disposizioni, hanno diritto ad essere riassunti in servizio qualora:

1) siano stati deportati o internati ad opera dei fascisti o dei tedeschi, successivamente all'8 settembre 1943;

2) ovvero siano stati chiamati alle armi per adempiere agli obblighi di leva e siano stati trattenuti in servizio militare dopo il termine della ferma;

3) ovvero siano stati partigiani combattenti che abbiano abbandonato il servizio per partecipare alla lotta di liberazione.

La riassunzione è disposta nell'azienda presso la quale i dipendenti prestavano servizio al momento della deportazione o dell'internamento o della chiamata alle armi o dell'abbandono del servizio ed è subordinata alla condizione che si tratti di persone sprovviste dei mezzi indispensabili per il mantenimento proprio o delle famiglie con essi conviventi.

Il servizio prestato anteriormente alla riassunzione

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

guerra;

il direttore dell'Istituto idrografico della Regia marina;

un rappresentante del Ministero dell'aeronautica, di grado non inferiore al 5°;

il direttore generale del catasto e dei servizi tecnici erariali;

il direttore generale del demanio;

il direttore generale delle antichità e belle arti;

il direttore generale della bonifica e della colonizzazione;

il direttore generale della produzione agricola;

due funzionari tecnici designati dal Ministro per l'agricoltura e le foreste;

due funzionari tecnici delle ferrovie dello Stato, di grado non inferiore al 2° delle tabelle organiche delle ferrovie stesse;

il direttore generale e sette ispettori generali tecnici di vigilanza dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

il direttore generale della Marina mercantile;

un funzionario tecnico dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni di grado non inferiore al 3°;

il direttore generale dell'industria e delle miniere;

un funzionario tecnico dell'Ispettorato delle miniere designato dal Ministro per l'industria ed il commercio;

il direttore generale del turismo;

due consiglieri di Stato;

quattro avvocati dello Stato;

nove esperti nelle materie di competenza del Consiglio superiore ».

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 29 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CATTANI — ROMITA — SCOCCIMARRO — BRUSCO — DE COURTEN — CEVOLOTTO — MOLÈ — GULLO — LOMBARDI — SCELBA — GRONCHI

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *febbraio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 124. — FRASCA

sto 1945, n. 467;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'assistenza post bellica, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per le finanze, per l'industria e commercio e per il lavoro e la previdenza sociale;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Ferme restando le disposizioni vigenti, sia legislative, sia regolamentari, sia contrattuali, concernenti la conservazione del posto in caso di richiamo alle armi per esigenze di guerra, i prestatori d'opera non in prova delle aziende private, contemplati nelle predette disposizioni, hanno diritto ad essere riassunti in servizio qualora:

1) siano stati deportati o internati ad opera dei fascisti o dei tedeschi, successivamente all'8 settembre 1943;

2) ovvero siano stati chiamati alle armi per adempiere agli obblighi di leva e siano stati trattenuti in servizio militare dopo il termine della ferma;

3) ovvero siano stati partigiani combattenti che abbiano abbandonato il servizio per partecipare alla lotta di liberazione.

La riassunzione è disposta nell'azienda presso la quale i dipendenti prestavano servizio al momento della deportazione o dell'internamento o della chiamata alle armi o dell'abbandono del servizio ed è subordinata alla condizione che si tratti di persone sprovviste dei mezzi indispensabili per il mantenimento proprio o delle famiglie con essi conviventi.

Il servizio prestato anteriormente alla riassunzione non è computato agli effetti dell'anzianità.

Art. 2.

La riassunzione, ai sensi dell'articolo precedente, deve essere chiesta, a pena di decadenza, entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Per coloro che alla data predetta non sono stati ancora rimpatriati o congedati dal servizio militare, il termine decorre dalla data del rimpatrio o del congedamento.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Art. 3.

Le disposizioni degli articoli precedenti si applicano anche agli impiegati i quali, a norma dell'art. 31 della legge 10 giugno 1940, n. 653, siano stati assunti in sostituzione dei richiamati.

Nei confronti del personale indicato nel comma precedente la riassunzione, nei casi e ai sensi dell'art. 1, è disposta anche in caso di richiamo alle armi per esigenze di guerra.

Art. 4.

Entro il termine di trenta giorni dalla entrata in vigore del presente decreto, le aziende private, che al 31 dicembre 1945 occupavano almeno dieci dipendenti, sono tenute ad assumere reduci della guerra 1940-43 e della guerra di liberazione, partigiani combattenti e deportati ed ex internati dal nemico dopo l'8 settembre 1943, in misura del 5 per cento dei dipendenti in servizio al 31 dicembre predetto.

L'assunzione, da effettuarsi in ragione di uno per ogni venti dipendenti in servizio o frazione di venti superiore a nove, è disposta in favore di coloro che siano sprovvisti dei mezzi indispensabili per il mantenimento proprio o delle famiglie con essi conviventi.

Nel computo della percentuale stabilita nel primo comma si tiene conto:

1) del personale riassunto a norma degli articoli 1 e 3 del presente decreto;

2) del personale che abbia le qualifiche indicate nel primo comma del presente articolo e che sia stato assunto in servizio dall'azienda anteriormente alla entrata in vigore del presente decreto.

Non sono computate nella percentuale di cui al primo comma le riassunzioni disposte in dipendenza delle norme che assicurano la conservazione del posto ai richiamati alle armi.

Art. 5.

Nel numero complessivo dei dipendenti della azienda non viene computato, agli effetti della percentuale di cui all'articolo precedente, il personale femminile che, avuto riguardo al carattere peculiare dell'azienda, espleghi mansioni normalmente e tradizionalmente esercitate da donne.

Art. 6.

I prestatori d'opera riassunti o assunti in servizio a norma degli articoli 1, 3 e 4, debbono essere mantenuti in servizio almeno per un anno dalla riassunzione o dalla assunzione, salvo i casi di licenziamento dovuti a giusta causa o a cessazione della attività dell'azienda.

Art. 8.

La qualifica di partigiano combattente può essere provvisoriamente comprovata da attestazione della « Associazione Nazionale Partigiani d'Italia », salvo regolarizzazione a seguito del riconoscimento di essa da parte delle commissioni competenti, nei modi previsti dal decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518.

Agli effetti del presente decreto e di ogni altra disposizione di legge, la qualifica di civile reduce dalla deportazione o dall'internamento è comprovata con attestazione del Prefetto della provincia nel cui territorio l'interessato ha la sua residenza.

Art. 9.

Le assunzioni previste dall'art. 4 devono effettuarsi tramite gli Uffici del lavoro d'accordo con gli Uffici provinciali per l'assistenza post-bellica, a scelta dell'imprenditore e tenendo conto delle capacità professionali degli aspiranti.

Art. 10.

La vigilanza per la osservanza delle disposizioni del presente decreto è esercitata dagli organi ispettivi del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, con il concorso dei Comitati provinciali per l'assistenza post-bellica.

Art. 11.

I datori di lavoro, i quali non osservino le disposizioni degli articoli 1, 3, 4, 6 ultimo comma, sono puniti con una ammenda di L. 100 per ogni giorno lavorativo e per ogni posto riservato dal presente decreto alle persone indicate nei suddetti articoli e non assegnato ai sensi degli articoli predetti. In ogni caso, la pena non può essere inferiore a L. 2000.

Per la inosservanza dell'obbligo stabilito dal primo comma dell'art. 6 la pena è dell'ammenda da L. 5000 a L. 20.000.

Chiunque, non avendone diritto, ottenga con mezzi fraudolenti la propria assunzione o riassunzione in servizio secondo le norme di cui al presente decreto, è punito con la reclusione fino a sei mesi, sempreché il fatto non costituisca più grave reato.

Art. 12.

Le ammende previste dall'art. 11 sono versate dagli Uffici del registro direttamente al Fondo di solidarietà nazionale di cui al decreto legislativo Luogotenenziale

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Entro il termine di trenta giorni dalla entrata in vigore del presente decreto, le aziende private, che al 31 dicembre 1945 occupavano almeno dieci dipendenti, sono tenute ad assumere reduci della guerra 1940-43 e della guerra di liberazione, partigiani combattenti e deportati ed ex internati dal nemico dopo l'8 settembre 1943, in misura del 5 per cento dei dipendenti in servizio al 31 dicembre predetto.

L'assunzione, da effettuarsi in ragione di uno per ogni venti dipendenti in servizio o frazione di venti superiore a nove, è disposta in favore di coloro che siano sprovvisti dei mezzi indispensabili per il mantenimento proprio o delle famiglie con essi conviventi.

Nel computo della percentuale stabilita nel primo comma si tiene conto:

1) del personale riassunto a norma degli articoli 1 e 3 del presente decreto;

2) del personale che abbia le qualifiche indicate nel primo comma del presente articolo e che sia stato assunto in servizio dall'azienda anteriormente alla entrata in vigore del presente decreto.

Non sono computate nella percentuale di cui al primo comma le riassunzioni disposte in dipendenza delle norme che assicurano la conservazione del posto ai richiamati alle armi.

Art. 5.

Nel numero complessivo dei dipendenti della azienda non viene computato, agli effetti della percentuale di cui all'articolo precedente, il personale femminile che, avuto riguardo al carattere peculiare dell'azienda, espleti mansioni normalmente e tradizionalmente esercitate da donne.

Art. 6.

I prestatori d'opera riassunti o assunti in servizio a norma degli articoli 1, 3 e 4, debbono essere mantenuti in servizio almeno per un anno dalla riassunzione o dalla assunzione, salvo i casi di licenziamento dovuti a giusta causa o a cessazione della attività dell'azienda.

Per la durata dell'anno stabilito nel comma precedente, in caso di licenziamento per giusta causa, le persone contemplate nel comma precedente debbono essere sostituite con altro personale che si trovi nelle condizioni previste nell'art. 4.

Art. 7.

Le riassunzioni in servizio, ai sensi degli articoli 1 e 3, non sono considerate come nuove assunzioni ai fini della percentuale prevista dall'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453. Le assunzioni disposte in base all'art. 4 sono invece computabili nella percentuale anzidetta.

portazione o dall'internamento [illegible] stazione del Prefetto della provincia nel cui territorio l'interessato ha la sua residenza.

Art. 9.

Le assunzioni previste dall'art. 4 devono effettuarsi tramite gli Uffici del lavoro d'accordo con gli Uffici provinciali per l'assistenza post-bellica, a scelta dell'imprenditore e tenendo conto delle capacità professionali degli aspiranti.

Art. 10.

La vigilanza per la osservanza delle disposizioni del presente decreto è esercitata dagli organi ispettivi del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, con il concorso dei Comitati provinciali per l'assistenza post-bellica.

Art. 11.

I datori di lavoro, i quali non osservino le disposizioni degli articoli 1, 3, 4, 6 ultimo comma, sono puniti con una ammenda di L. 100 per ogni giorno lavorativo e per ogni posto riservato dal presente decreto alle persone indicate nei suddetti articoli e non assegnato ai sensi degli articoli prefetti. In ogni caso, la pena non può essere inferiore a L. 2000.

Per la inosservanza dell'obbligo stabilito dal primo comma dell'art. 6 la pena è dell'ammenda da L. 5000 a L. 20.000.

Chiunque, non avendone diritto, ottenga con mezzi fraudolenti la propria assunzione o riassunzione in servizio secondo le norme di cui al presente decreto, è punito con la reclusione fino a sei mesi, sempreché il fatto non costituisca più grave reato.

Art. 12.

Le ammende previste dall'art. 11 sono versate dagli Uffici del registro direttamente al Fondo di solidarietà nazionale di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 72.

Art. 13.

Le domande di riassunzione e di assunzione presentate da coloro che si trovino nelle condizioni previste dal presente decreto, nonchè i documenti riferentisi alle domande stesse sono esenti dal bollo e da ogni tassa.

Art. 14.

Nulla è innovato alle disposizioni contenute nel decreto legislativo Luogotenenziale 4 agosto 1945, numero 453 e nella legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 15.

Nei territori già restituiti all'Amministrazione italiana, il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Nelle provincie ancora soggette al Governo Militare Alleato, esso entra in vigore il giorno in cui vi venga reso esecutivo con disposizione del Governo medesimo o, in mancanza, dal giorno del loro ritorno all'Amministrazione italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — GRONCHI — BARBARESCHI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 132. — FRESA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 16 febbraio 1946, n. 28.

Concessione di un assegno temporaneo a favore dei reduci disoccupati e bisognosi.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 425, sulle attribuzioni e sull'ordinamento del Ministero dell'assistenza post-bellica;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'assistenza post-bellica, di concerto con i Ministri per l'interno, per la grazia e giustizia, per le finanze, per il tesoro e per il lavoro e la previdenza sociale;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' concesso un assegno giornaliero temporaneo a favore:

a) dei partigiani combattenti;

Art. 2.

Per la concessione dell'assegno debbono concorrere le seguenti condizioni:

a) che il reduce sia disoccupato involontariamente per mancanza di lavoro.

Sussiste tale condizione quando la disoccupazione siasi protratta per la durata di otto giorni continuativi;

b) che il reduce versi in stato di accertato bisogno.

Art. 3.

L'assegno viene concesso nella misura di L. 20 giornaliere per il reduce ed è integrato:

a) con L. 14 giornaliere per ogni figlio di età inferiore agli anni 15 purchè convivente;

b) con L. 17 giornaliere per la moglie e per ogni figlio, dai 15 ai 18 anni, conviventi a carico e disoccupati, nonchè per ogni figlio di età maggiore degli anni 18 o per i genitori purchè totalmente inabili al lavoro e conviventi a carico.

Il pagamento viene eseguito a quindicine posticipate.

Art. 4.

Il diritto all'assegno è ammesso soltanto per un periodo di 180 giorni computabile dalla data in cui il reduce sia rientrato nella vita civile. La scadenza di tale periodo non può essere oltrepassata in nessun caso neanche se per il mancato concorso delle condizioni di cui al precedente articolo 2 il reduce non abbia potuto usufruire dell'assegno per tutta la durata del periodo stesso.

Art. 5.

Si considera data di rientro nella vita civile:

a) per i partigiani, quella della smobilitazione o, nel caso di ricovero in luogo di cura, quella della dimissione da tale luogo;

b) per i militari, quella del loro collocamento in congedo quale risulti dal foglio di congedo e in difetto di tale documento, la data sotto la quale risultino inviati in licenza illimitata in attesa di congedo ovvero in licenza di rimpatrio;

c) per i civili deportati, quella di dimissione dal centro o campo di raccolta o dal luogo di cura.

Art. 6.

Per essere ammesso al godimento dell'assegno l'interessato deve presentare domanda in carta libera all'Ente comunale di assistenza allegandovi:

a) il documento o i documenti comprovanti la qualifica di cui all'art. 1;

b) lo stato di famiglia;

c) gli altri documenti che vengano richiesti dal-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945021

Gallo Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — GRONCHI — BARBARESCHI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 132. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 16 febbraio 1946, n. 28.

Concessione di un assegno temporaneo a favore dei reduci disoccupati e bisognosi.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 425, sulle attribuzioni e sull'ordinamento del Ministero dell'assistenza post-bellica;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'assistenza post-bellica, di concerto con i Ministri per l'interno, per la grazia e giustizia, per le finanze, per il tesoro e per il lavoro e la previdenza sociale;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' concesso un assegno giornaliero temporaneo a favore:

a) dei partigiani combattenti;

b) dei militari che siano stati congedati dopo il 1° gennaio 1945;

c) dei militari reduci dalla prigionia di guerra;

d) dei civili deportati dal nemico oltre confine successivamente all'8 settembre 1943.

Sono esclusi dal beneficio gli appartenenti alle categorie di cui alle lettere *b*) e *c*) i quali abbiano aderito alla sedicente repubblica sociale italiana o collaborato col nemico.

Ai fini del presente decreto le predette categorie vengono per brevità indicate con la denominazione « reduce ».

L'assegno viene concesso nella misura di L. 20 giornaliere per il reduce ed è integrato:

a) con L. 14 giornaliere per ogni figlio di età inferiore agli anni 15 purchè convivente;

b) con L. 17 giornaliere per la moglie e per ogni figlio, dai 15 ai 18 anni, conviventi a carico e disoccupati, nonchè per ogni figlio di età maggiore degli anni 18 e per i genitori purchè totalmente inabili al lavoro e conviventi a carico.

Il pagamento viene eseguito a quindicine posticipate.

Art. 4.

Il diritto all'assegno è ammesso soltanto per un periodo di 180 giorni computabile dalla data in cui il reduce sia rientrato nella vita civile. La scadenza di tale periodo non può essere oltrepassata in nessun caso neanche se per il mancato concorso delle condizioni di cui al precedente articolo 2 il reduce non abbia potuto usufruire dell'assegno per tutta la durata del periodo stesso.

Art. 5.

Si considera data di rientro nella vita civile:

a) per i partigiani, quella della smobilitazione o, nel caso di ricovero in luogo di cura, quella della dimissione da tale luogo;

b) per i militari, quella del loro collocamento in congedo quale risulti dal foglio di congedo e in difetto di tale documento, la data sotto la quale risultino inviati in licenza illimitata in attesa di congedo ovvero in licenza di rimpatrio;

c) per i civili deportati, quella di dimissione dal centro o campo di raccolta o dal luogo di cura.

Art. 6.

Per essere ammesso al godimento dell'assegno l'interessato deve presentare domanda in carta libera all'Ente comunale di assistenza allegandovi:

a) il documento o i documenti comprovanti la qualifica di cui all'art. 1;

b) lo stato di famiglia;

c) gli altri documenti che vengano richiesti dall'Ente comunale di assistenza ai fini di cui agli articoli 2, 3 e 5.

Art. 7.

La erogazione viene meno quando il reduce o una persona della sua famiglia venga a disporre di redditi tali che assicurino il sostentamento al reduce e alla sua famiglia.

Se, invece, i redditi suddetti non siano sufficienti al sostentamento del reduce e di tutta la sua famiglia, l'assegno è ridotto delle quote integrative corrispondenti.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

La erogazione viene meno definitivamente quando il reduce:

a) abbia rifiutato il collocamento al lavoro;

b) non si sia presentato al lavoro o lo abbia abbandonato senza giustificato motivo;

c) sia stato licenziato in tronco per giusta causa.

Art. 8.

L'assegno non è cumulabile con quelli di licenza straordinaria spettanti ai reduci dalla prigionia, con le pensioni per mutilazione o invalidità, e con qualsiasi altro assegno continuativo corrisposto a carico dello Stato, degli Enti locali e dell'Istituto di previdenza sociale, eccetto che per la indennità caro-pane di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 22 febbraio 1945, n. 38.

Qualora l'assegno previsto dall'art. 3 del presente decreto risulti nel suo complesso maggiore degli assegni di cui al primo comma del presente articolo, sarà corrisposta la differenza.

Art. 9.

L'Ente comunale di assistenza provvede al servizio a mezzo dei suoi uffici di amministrazione, di contabilità e di tesoreria e mediante impiego degli appositi fondi che all'Ente stesso vengono assegnati dall'Ufficio provinciale dell'assistenza post-bellica.

Art. 10.

L'ammissione, l'esclusione, la cessazione e la riduzione dell'assegno e ogni altro provvedimento relativo al diritto all'assegno sono deliberati dal Comitato amministrativo dell'Ente comunale di assistenza, integrato da membri aggiunti delegati dalle locali associazioni di categoria costituite fra mutilati ed invalidi di guerra, partigiani, reduci di guerra, reduci dalla prigionia e dalla deportazione, in ragione di uno per ogni associazione.

Contro le decisioni del Comitato è ammesso il ricorso, nel termine di 15 giorni dalla comunicazione della decisione, al Comitato provinciale per l'assistenza post-bellica.

La decisione del Comitato provinciale è definitiva.

Art. 11.

Presso gli Enti comunali di assistenza ed i rispettivi tesorieri, la gestione e la contabilità dei fondi debbono essere separate e distinte da quelle degli altri servizi, ferme restando le norme stabilite dalla legge 3 giugno 1937, n. 847, e dai regolamenti, amministrativo e contabile, sulle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza.

Gli Enti comunali di assistenza trasmettono il rendiconto della gestione all'Ufficio provinciale dell'assistenza post-bellica, cui è demandato il controllo sulla

prenditori devono comunicare i nominativi dei reduci assunti e la data di assunzione al competente ufficio di collocamento, che ne informa sollecitamente l'Ente comunale di assistenza.

Art. 13.

Chiunque indebitamente riscuote con alterazione dei dati, con false dichiarazioni e con altri mezzi fraudolenti l'assegno di cui al presente decreto, è punito con la multa da L. 1000 a L. 15.000, salva l'applicazione delle più gravi sanzioni prevista dal Codice penale.

E' punito con la stessa pena chiunque fa dichiarazioni false o compie altri fatti fraudolenti al fine di procurare indebitamente ad altri l'assegno.

Art. 14.

Il privato imprenditore che non ottemperi all'obbligo sancito dal precedente articolo 12 è punito con l'ammenda da L. 1000 a L. 15.000.

Art. 15.

L'assegno è esente da ogni imposta e tutti gli atti relativi alla richiesta, alla concessione e alla riscossione del medesimo sono esenti da ogni imposta e tas[illegible]

Art. 16.

L'assegno non è cedibile nè soggetto a sequestro o pignoramento.

Art. 17.

Per i reduci i quali siano rientrati nella vita civile antecedentemente alla entrata in vigore del presente decreto la data di decorrenza del periodo dei cento ottanta giorni di cui al precedente art. 4 non può essere anteriore al 15 settembre 1945.

Art. 18.

Fino a quando non siano stati costituiti i dipendenti uffici provinciali, il Ministero dell'assistenza post-bellica accrediterà i fondi alle Prefetture, le quali provvederanno ad assegnarli agli Enti comunali di assistenza e a renderne conto al Ministero predetto.

Parimenti, fino a quando non siano stati cos[illegible]iti i Comitati provinciali per l'assistenza post-bellica, i ricorsi proposti a norma del precedente art. 10 sono decisi dal Prefetto con provvedimento definitivo.

Art. 19.

La spesa per la erogazione degli assegni disposti a questo titolo a decorrere dal 15 settembre 1945 e per i servizi inerenti è iscritta su apposito capitolo del bilancio del Ministero dell'assistenza post-bellica.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021

Stato, degli Enti locali e dell'Istituto di previdenza sociale, eccetto che per la indennità caro-pane di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 22 febbraio 1945, n. 38.

Qualora l'assegno previsto dall'art. 3 del presente decreto risulti nel suo complesso maggiore degli assegni di cui al primo comma del presente articolo, sarà corrisposta la differenza.

Art. 9.

L'Ente comunale di assistenza provvede al servizio a mezzo dei suoi uffici di amministrazione, di contabilità e di tesoreria e mediante impiego degli appositi fondi che all'Ente stesso vengono assegnati dall'Ufficio provinciale dell'assistenza post-bellica.

Art. 10.

L'ammissione, l'esclusione, la cessazione e la riduzione dell'assegno e ogni altro provvedimento relativo al diritto all'assegno sono deliberati dal Comitato amministrativo dell'Ente comunale di assistenza, integrato da membri aggiunti delegati dalle locali associazioni di categoria costituite fra mutilati ed invalidi di guerra, partigiani, reduci di guerra, reduci dalla prigionia e dalla deportazione, in ragione di uno per ogni associazione.

Contro le decisioni del Comitato è ammesso il ricorso, nel termine di 15 giorni dalla comunicazione della decisione, al Comitato provinciale per l'assistenza post-bellica.

La decisione del Comitato provinciale è definitiva.

Art. 11.

Presso gli Enti comunali di assistenza ed i rispettivi tesorieri, la gestione e la contabilità dei fondi debbono essere separate e distinte da quelle degli altri servizi, ferme restando le norme stabilite dalla legge 3 giugno 1937, n. 817, e dai regolamenti, amministrativo e contabile, sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza.

Gli Enti comunali di assistenza trasmettono il rendiconto della gestione all'Ufficio provinciale dell'assistenza post-bellica cui è demandato il controllo sulla gestione dei fondi, fermo rimanendo il potere di vigilanza del Prefetto.

Art. 12.

L'Ente comunale di assistenza, non appena abbia ammesso il reduce al godimento dell'assegno, deve darne comunicazione all'ufficio di collocamento della circoscrizione, perchè il reduce venga iscritto, ove non lo sia già, nelle liste dei disoccupati.

Entro il termine di cinque giorni dall'assunzione al lavoro, le pubbliche amministrazioni e i privati imfalse o compie altri fatti fraudolenti al fine di procurare indebitamente ad altri l'assegno.

Art. 14.

Il privato imprenditore che non ottemperi all'obbligo sancito dal precedente articolo 12 è punito con l'ammenda da L. 1000 a L. 15.000.

Art. 15.

L'assegno è esente da ogni imposta e tutti gli atti relativi alla richiesta, alla concessione e alla riscossione del medesimo sono esenti da ogni imposta e tas[illegible]

Art. 16.

L'assegno non è cedibile nè soggetto a sequestro o pignoramento.

Art. 17.

Per i reduci i quali siano rientrati nella vita civile antecedentemente alla entrata in vigore del presente decreto la data di decorrenza del periodo dei cento ottanta giorni di cui al precedente art. 4 non può essere anteriore al 15 settembre 1945.

Art. 18.

Fino a quando non siano stati costituiti i dipendenti uffici provinciali, il Ministero dell'assistenza post-bellica accrediterà i fondi alle Prefetture, le quali provvederanno ad assegnarli agli Enti comunali di assistenza e a renderne conto al Ministero predetto.

Parimenti, fino a quando non siano stati cos[illegible]iti i Comitati provinciali per l'assistenza post-bellica, i ricorsi proposti a norma del precedente art. 10 sono decisi dal Prefetto con provvedimento definitivo.

Art. 19.

La spesa per la erogazione degli assegni disposti a questo titolo a decorrere dal 15 settembre 1945 e per i servizi inerenti è iscritta su apposito capitolo del bilancio del Ministero dell'assistenza post-bellica.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 20.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana, il presente decreto entra in vigore dalla data di tale restituzione o da quella in cui esso divenga esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1225

leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 16 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO — ROMITA — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — CORBINO — BARBARESCHI

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 131. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945.

Riammissione nella carica di agente di cambio del sig. Treves Donato Umberto, presso la Borsa valori di Torino.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272 ed il relativo regolamento, approvato con R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, 9 aprile 1925, n. 375, 29 luglio 1925, n. 1261 e 30 giugno 1932, n. 815;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° novembre 1944, n. 388;

Vista la domanda con la quale il dott. Treves Donato Umberto fu Abramo, chiede la riammissione nella carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino, nel cui ruolo egli era compreso all'atto delle dimissioni impostegli in dipendenza delle leggi razziali fasciste;

Visti i pareri favorevoli apposti sulla domanda medesima dal Comitato direttivo e dalla Deputazione della borsa valori di Torino;

Vista la lettera 15 novembre 1945, n. 13105/F, con la quale la Commissione Alleata ha dichiarato di non avere nulla in contrario alla riammissione nella carica del sig. Treves;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il dott. Treves Donato Umberto fu Abramo è riammesso nella carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

L'esercizio della professione è subordinato alla condizione che il sig. Treves abbia ricostituito la cauzione prescritta per gli agenti di cambio della Borsa valori

DECRETO MINISTERIALE 21 gennaio 1946.

Estensione del sistema delle tariffe a contatore nelle reti telefoniche urbane di Genova, Milano e Torino.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LE FINANZE
PER IL TESORO
E PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'art. 233 del Codice postale e delle telecomunicazioni;

Visti i decreti Ministeriali 26 marzo 1945 sulle tariffe di abbonamento per le reti telefoniche urbane e sull'introduzione del sistema della tariffa a contatore e 31 agosto 1945 apportante modificazioni al sistema delle tariffe a contatore sulle reti telefoniche urbane;

Riconosciuta la necessità di estendere anche ai territori recentemente restituiti all'Amministrazione italiana le norme vigenti in questa materia;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'introduzione del sistema delle tariffe a contatore nelle reti telefoniche urbane di Genova, Milano e Torino.

Si applicano le tariffe di cui ai decreti Ministeriali 26 marzo 1945 e 31 agosto 1945.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti, ed ha vigore dal 1° gennaio 1946.

Roma, addì 21 gennaio 1946

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SCELBA
Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO
Il Ministro per il tesoro
CORBINO
Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

(497)

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.

Revoca di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 17 marzo 1940, col quale il sig. Rosa Carlo di Nicola venne nominato rappresentante del sig. Trucco Fernando, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino;

Visto l'atto in data 17 dicembre 1945, per notar Fan-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945.

Riammissione nella carica di agente di cambio del sig. Treves Donato Umberto, presso la Borsa valori di Torino.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, 151;

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272 ed il relativo regolamento, approvato con R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, 9 aprile 1925, n. 375, 29 luglio 1925, n. 1261 e 30 giugno 1932, n. 815;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° novembre 1944, n. 388;

Vista la domanda con la quale il dott. Treves Donato Umberto fu Abramo, chiede la riammissione nella carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino, nel cui ruolo egli era compreso all'atto delle dimissioni impostegli in dipendenza delle leggi razziali fasciste;

Visti i pareri favorevoli apposti sulla domanda medesima dal Comitato direttivo e dalla Deputazione della borsa valori di Torino;

Vista la lettera 15 novembre 1945, n. 13105/F, con la quale la Commissione Alleata ha dichiarato di non avere nulla in contrario alla riammissione nella carica del sig. Treves;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il dott. Treves Donato Umberto fu Abramo è riammesso nella carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

L'esercizio della professione è subordinato alla condizione che il sig. Treves abbia ricostituito la cauzione prescritta per gli agenti di cambio della Borsa valori di Torino.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

CORBINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1946
Registro Tesoro n. 1, foglio n. 207. — GRIMALDI

(492)

di abbonamento per le reti telefoniche urbane e sull'introduzione del sistema della tariffa a contatore e 31 agosto 1945 apportante modificazioni al sistema delle tariffe a contatore sulle reti telefoniche urbane;

Riconosciuta la necessità di estendere anche ai territori recentemente restituiti all'Amministrazione italiana le norme vigenti in questa materia;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'introduzione del sistema delle tariffe a contatore nelle reti telefoniche urbane di Genova, Milano e Torino.

Si applicano le tariffe di cui ai decreti Ministeriali 26 marzo 1945 e 31 agosto 1945.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti, ed ha vigore dal 1° gennaio 1946.

Roma, addì 21 gennaio 1946

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SCELBA

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

(497)

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.

Revoca di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 17 marzo 1946, col quale il sig. Rosa Carlo di Nicola venne nominato rappresentante del sig. Trucco Fernando, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino;

Visto l'atto in data 17 dicembre 1945, per notar Fantini di Torino, col quale il succitato sig. Rosa Carlo ha rinunziato al mandato di rappresentante conferitogli dal sig. Trucco;

Decreta:

E' revocata la nomina del sig. Rosa Carlo di Nicola a rappresentante del sig. Trucco Fernando, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Roma, addì 14 febbraio 1946

(481) *Il Ministro*: CORBINO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1946.
Costituzione del Consorzio agrario provinciale di Caserta.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 40 della legge 18 maggio 1942, n. 566, concernente l'ordinamento dei Consorzi agrari provinciali e della loro Federazione;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 11 giugno 1945, n. 373, concernente la ricostituzione della provincia di Caserta;

Ritenuta l'opportunità di assicurare lo svolgimento dei servizi tecnico-economici e commerciali interessanti l'agricoltura della nuova provincia, mediante la costituzione di un apposito Consorzio agrario provinciale;

Decreta:

Art. 1.

E' istituito il Consorzio agrario provinciale di Caserta.

Esso è retto dallo statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali approvato con decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 gennaio 1943, n. 5.

Art. 2.

Sono trasferite al Consorzio agrario provinciale di Caserta:

le quote di partecipazione ai Consorzi agrari provinciali di Napoli, Benevento e Campobasso, sottoscritte da persone fisiche e giuridiche residenti nei Comuni delle provincie stesse, attribuiti a quella di Caserta con il decreto legislativo Luogotenenziale 11 giugno 1945, n. 373;

le quote provenienti dalla trasformazione delle azioni spettanti ai soci dei Consorzi ed Enti cooperativi già esistenti nei Comuni suddetti, ed ai quali siano succeduti i Consorzi agrari provinciali di Napoli, Benevento e Campobasso, a termini della legge 2 febbraio 1939, n. 159.

Art. 3.

Le altre attività e le passività dei Consorzi agrari provinciali di Napoli, Benevento e Campobasso, da accertarsi alla data del 31 dicembre 1945 sulla base dell'ultimo bilancio approvato, saranno trasferite al Consorzio agrario provinciale di Caserta secondo percentuali che verranno determinate con successivo decreto.

Gli accertamenti di cui sopra dovranno constare da appositi verbali, redatti d'accordo tra il Consorzio agrario provinciale di Caserta e ciascuno dei Consorzi agrari provinciali di Napoli, Benevento e Campobasso.

Per la parte eventualmente eccedente la proporzione da stabilirsi come al precedente articolo per la cessione delle attività e delle passività dei tre Enti, il valore degli immobili di cui sopra costituirà un credito degli Enti stessi verso il Consorzio agrario provinciale di Caserta, da regolarsi nei modi e nei termini che saranno convenuti tra le parti interessate.

Art. 5.

Sono applicabili, agli atti inerenti alla esecuzione del presente decreto, le agevolazioni tributarie previste dall'art. 41 della legge 18 maggio 1942, n. 566.

Art. 6.

Il dott. Aldo Ludovichetti è incaricato della temporanea amministrazione del Consorzio agrario provinciale di Caserta.

Roma, addì 19 febbraio 1946

Il Ministro: GULLO

(498)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 2 febbraio 1946, Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale del Regno ha concesso l'exequatur al signor Ary Machado Pacao, Vice console degli Stati Uniti del Brasile a Genova.

(485)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 19 febbraio 1946 - N. 42

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,657
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	. . . . .	100,15
Id. 3,50 % 1902	. . . . .	92,20
Id. 3 % lordo	. . . . .	86,50
Id. 5 % 1935	. . . . .	98 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

tituzione di un apposito Consorzio agrario provinciale;

Decreta:

Art. 1.

E' istituito il Consorzio agrario provinciale di Caserta.

Esso è retto dallo statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali approvato con decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 gennaio 1943, n. 5.

Art. 2.

Sono trasferite al Consorzio agrario provinciale di Caserta:

le quote di partecipazione ai Consorzi agrari provinciali di Napoli, Benevento e Campobasso, sottoscritte da persone fisiche e giuridiche residenti nei Comuni delle provincie stesse, attribuiti a quella di Caserta con il decreto legislativo Luogotenenziale 11 giugno 1945, n. 373;

le quote provenienti dalla trasformazione delle azioni spettanti ai soci dei Consorzi ed Enti cooperativi già esistenti nei Comuni suddetti, ed ai quali siano succeduti i Consorzi agrari provinciali di Napoli, Benevento e Campobasso, a termini della legge 2 febbraio 1939, n. 159.

Art. 3.

Le altre attività e le passività dei Consorzi agrari provinciali di Napoli, Benevento e Campobasso, da accertarsi alla data del 31 dicembre 1945 sulla base dell'ultimo bilancio approvato, saranno trasferite al Consorzio agrario provinciale di Caserta secondo percentuali che verranno determinate con successivo decreto.

Gli accertamenti di cui sopra dovranno constare da appositi verbali, redatti d'accordo tra il Consorzio agrario provinciale di Caserta e ciascuno dei Consorzi agrari provinciali di Napoli, Benevento e Campobasso, con l'intervento della Federazione italiana dei Consorzi agrari. In caso di divergenze, deciderà il Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Art. 4.

Gli immobili di proprietà dei Consorzi agrari provinciali di Napoli, Benevento e Campobasso, situati nei Comuni di dette provincie attribuiti alla provincia di Caserta con il decreto legislativo Luogotenenziale 11 giugno 1945, n. 373, sono trasferiti al Consorzio agrario della provincia medesima.

Art. 6.

Il dott. Aldo Lulovichetti è incaricato della temporanea amministrazione del Consorzio agrario provinciale di Caserta.

Roma, addì 19 febbraio 1946

Il Ministro: GRIFO

(438)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 2 febbraio 1946, Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale del Regno ha concesso l'exequatur al signor Ary Machado Pavao, Vice console degli Stati Uniti del Brasile a Genova.

(185)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 19 febbraio 1946 - N. 42

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8296	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	. . . . .	100,15
Id. 3,50 % 1902	. . . . .	92,20
Id. 3 % lordo	. . . . .	86,50
Id. 5 % 1935	. . . . .	98 —
Redimibile 3,50 % 1934	. . . . .	86,625
Id. 5 % 1936	. . . . .	97,975
Obbligazioni Venezie 3,50 %	. . . . .	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	. . . .	99,40
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	. . . .	99,35
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	. . . .	99,30
Id. 5 % (15 settembre 1950)	. . . .	99,20
Id. 5 % (15 aprile 1951)	. . . .	99,20
Id. 4 % (15 settembre 1954)	. . . .	93,10
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	. . . .	99,325
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	. . . .	99,325

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

MINISTERO DEL TESORO

Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli Agenti della riscossione

2° semestre 1935 valevole pel 1° semestre 1936

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Dedotto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Titoli di Stato.				
	a) Consolidati:				
1	Rendita 5 % (netto) 1935	97 —	94,50	87,55	85,05
2	» 3,50 % (netto) 1906	108 —	100,25	97,38	93,63
3	» 3,50 % (netto) 1902	92,50	90,75	83,43	81,68
4	» 3 % (lordo)	82 —	80,80	73,92	72,72
	b) Redimibili:				
5	Redimibile 5 % (1936)	98,30	95,80	88,72	86,22
6	» 3,50 % (1934)	91,70	89,95	82,71	80,96
7	Obbligazioni delle Venezie 3,50 %	99,25	97,50	89,30	87,75
8	Debito Redimibile 4,75 % (Legge 28-2-1924, n. 219)	489,87	478 —	442,07	430,20
9	» » 3,50 % (Legge 24-12-1908, n. 731)	473,75	465 —	427,25	418,50
10	» » 3 % (Legge 15-5-1910, n. 228)	455,50	448 —	410,70	403,50
11	Obbligazioni lavori risanamento città di Napoli 5 %	440 —	430 —	397 —	387 —
12	» Ferrovie Mediterranee-Adriatiche-Sicule 3 %	454,78	449 —	409,88	404,10
13	» Strade Ferrate Romane 3 %	429 —	424,22	387,28	381,80
14	» » » Maremmane 3 %	450 —	440 —	406 —	396 —
15	» » » Vittorio Emanuele 3 %	420 —	414,22	378,28	372,80
16	» » » Cuneo 3 %	429 —	414,22	378,58	372,80
17	» » » Torino-Savona-Acqui 3 %	350 —	344,22	315,58	309,80
18	» » » Udine-Pontebba 5 %	440 —	430 —	397 —	387 —
19	» » » Lucca-Pistoia 3 %	380 —	374,22	342,58	336,80
20	» » » Cavallermaggiore-Alessandria 3 %	425 —	419,22	382,68	377,30
21	» Ferrovie Livornesi C. D. 3 %	440 —	434,25	396,58	390,83
22	» » » A. B. 3 %	430 —	424,25	387,58	381,83
	c) Buoni:				
23	Quinquennali – 1950 – 5 % (1° aprile 1950)	101,75	99,25	91,83	89,33
24	» – 1950 – 5 % (1° aprile 1950)	101,85	99,35	91,92	89,42
25	» – 1948 – 5 % (15 giugno 1948)	101,15	98,65	91,26	88,79
26	Novennali – 1949 – 5 % (15 febbraio 1949)	101,05	98,55	91,20	88,70
27	» – 1950 – 5 % (15 febbraio 1950)	101 —	98,50	91,15	88,65
28	» – 1950 – 5 % (15 settembre 1950)	101 —	98,50	91,15	88,65
29	» – 1951 – 5 % (15 aprile 1951)	101 —	98,50	91,15	88,65
30	» – 1951 – 4 % (15 settembre 1951)	93,90	91,90	84,71	82,71

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il bollo: Con cedola	Detratto il bollo: Senza cedola
	Titoli di Stato.				
	a) Consolidati:				
1	Rendita 5% (netto) 1935	97 —	94,50	87,55	85,05
2	» 3,50% (netto) 1906	108 —	106,25	97,38	95,63
4	» 3,50% (netto) 1902	92,50	90,75	83,43	81,68
	» 3% (lordo)	82 —	80,80	73,92	72,72
	b) Redimibili:				
5	Redimibile 5% (1936)	98,30	95,80	88,72	86,22
6	» 3,50% (1934)	91,70	89,95	82,71	80,96
7	Obbligazioni delle Venezie 3,50%	99,25	97,50	89,56	87,75
8	Debito Redimibile 4,75% (Legge 28-2-1924, n. 219)	480,87	478 —	472,07	420,20
9	» » 3,50% (Legge 24-12-1908, n. 731)	473,75	465 —	427,25	418,50
10	» » 3% (Legge 15-5-1919, n. 228)	455,50	448 —	410,70	403,20
11	Obbligazioni lavori risanamento città di Napoli 5%	440 —	430 —	397 —	387 —
12	» Ferrovie Mediterranee-Adriatiche-Sicule 3%	454,78	449 —	409,88	404,10
13	» Strade Ferrate Romane 3%	420 —	424,22	387,58	381,80
14	» » » Maremmane 3%	450 —	439 —	406 —	396 —
15	» » » Vittorio Emanuele 3%	420 —	414,22	378,58	372,80
16	» » » Cuneo 3%	420 —	414,22	378,58	372,80
17	» » » Torino-Savona-Acqui 3%	350 —	344,22	315,58	309,80
18	» » » Udine Pontebba 3%	440 —	430 —	397 —	387 —
19	» » » Lucca-Pistoia 3%	381 —	374,22	342,58	336,80
20	» » » Cavallermaggiore-Alessandria 3%	425 —	419,22	382,08	377,10
21	» Ferrovie Livornesi C. D. 3%	440 —	434,25	396,58	390,83
	» » » A. B. 3%	430 —	424,25	387,58	381,83
	c) Buoni:				
23	Quinquennali – 1950 – 5% (1° aprile 1950)	101,75	99,25	91,83	89,33
24	» – 1950 – 5% (1° aprile 1950)	101,85	99,35	91,92	89,42
25	» – 1948 – 5% (15 giugno 1948)	101,15	98,65	91,29	88,79
26	Novennali – 1949 – 5% (15 febbraio 1949)	101,05	98,55	91,20	88,70
27	» – 1950 – 5% (15 febbraio 1950)	101 —	98,50	91,15	88,65
28	» – 1950 – 5% (15 settembre 1950)	101 —	98,50	91,15	88,65
29	» – 1951 – 5% (15 aprile 1951)	101 —	98,50	91,15	88,65
30	» – 1951 – 4% (15 settembre 1951)	93,90	91,90	84,71	82,71
	Titoli garantiti dallo Stato.				
31	Obbligazioni Ferrovie Sarde 3%	425 —	419,20	383,08	377,28
32	Cartelle Credito Comunale e Provinciale 4%	179 —	175 —	161,50	157,70
33	» speciali Credito Comunale e Provinciale 3,75%	497,37	470 —	432,37	423 —
34	» ordinarie » » » 3,75%	888,75	880 —	810,75	792 —
35	Prestito Unificato Città di Napoli 5%	75 —	73,19	67,69	65,79
36	Consorzio Credito per le Opere Pubbliche 5%	485,50	473 —	438,50	427,50
37	» C. O. P. Istituto Ricostruzione Industriale 4 1/2%	504,25	493 —	454,95	443,70
38	» C. O. P. Serie Elettr. Ferrovie dello Stato 4 1/2%	507,25	495 —	457,65	446,40
39	» Credito Opere Pubbliche – Serie Città di Genova 5%	487,50	475 —	440 —	427,50
40	» » » » » » » Roma 5%	485,50	473 —	438,50	425,70
41	» » » » » » » Torino 4,50%	487,25	476 —	439,65	428,40
42	I. R. I. Mare – 4,50%	610 —	598,75	550,43	538,89
43	I. R. I. Ferro – 4,50%	603 —	591,75	543,83	532,58

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: **Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli Agenti della riscossione**

2° *semestre* 1945 *valevole pel* 1° *semestre* 1946

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il debito: Con cedola	Detratto il debito: Senza cedola
44	Obbligazioni Società Nazionale Cogne 6 %	490 —	475 —	442,50	427,50
45	» » » » 6,50 %	509,25	493 —	459,95	443,70
46	Azioni A. N. I. C.	134 —	131 —	120,90	117,90
	Obbligazioni fondiarie e equiparate.				
47	Banca d'Italia 3,75 %	489,37	480 —	441,37	432 —
48	Istituto Italiano Credito Fondiario - Roma 5 %	532,50	520 —	480,50	468 —
49	» » » » - » 4 %	506 —	496 —	456,40	446,40
50	» » » » Conversione 4 %	509 —	499 —	459,10	449,10
51	» » » » 3,50 %	482,75	474 —	435,35	426,50
52	Istituto di Credito Fondiario Venezio 3,75 %	489,37	480 —	441,37	432 —
53	» » » » 4 %	513 —	503 —	462,70	452,70
54	» » » » Conversione 4 %	512 —	502 —	461,80	451,80
55	» » » Venezia Tridentina-Trento 4 %	510 —	500 —	460 —	450 —
56	» » » » » » Convers. 4 %	480 —	480 —	442 —	432 —
57	Credito Fondiario Friuli Orientale Gorizia 5 %	501,50	489 —	452,60	440,40
58	Istituto di Credito Fondiario Friuli Orientale Gorizia 5 %	470 —	460 —	424 —	414 —
59	» » » » » » Convers. 4 %	473 —	463 —	426,70	416,70
60	Credito Fondiario Sardo Roma 4 %	488 —	478 —	440,20	430,20
61	» » » » Conversione 4 %	508 —	498 —	458,20	448,20
62	» » » » 5 %	507,50	495 —	458 —	445,50
63	» » Banco Sicilia 5 %	497,50	485 —	449 —	436,50
64	» » » » 4 %	482 —	472 —	434,80	424,80
65	» » » » Conversione 4 %	527 —	517 —	475,30	465,30
66	» » » » 3,75 %	532,37	523 —	480,07	470,70
67	» » » di Napoli 5 %	532,50	520 —	480,50	468 —
68	» » » » » 4 %	527 —	517 —	475,30	465,30
69	» » » » » Conversione 4 %	519 —	509 —	468,10	458,10
70	Casse di risparmio Provincie Lombarde 4 %	517 —	507 —	466,30	456,30
71	» » » » Conversione 4 %	530 —	520 —	478 —	468 —
72	» » » » 3,50 %	507,75	499 —	457,85	449,10
73	» » Bologna 5 %	522,50	510 —	471,50	459 —
74	» » » 4 %	518 —	508 —	467,20	457,20
75	» » » » Conversione 4 %	518 —	504 —	466,40	453 —
76	» » » 3,50 %	506,75	498 —	456,95	448,20
77	Istituto Credito Fondiario dell'Istria Conversione 4 %	500 —	490 —	451 —	441 —
78	Monte dei Paschi - Siena 5 %	527,50	515 —	476 —	463,50
79	» » - » 4 %	523 —	513 —	471,70	461,70
80	» » - » Conversione 4 %	517 —	507 —	466,30	456,30
81	» » - » 3,50 %	511,75	503 —	461,45	452,70
82	Opere Pie S. Paolo - Torino Conversione 4 %	529 —	519 —	477,10	467,10
83	» » » - » 3,75 %	504,37	495 —	454,87	445,50
84	» » » - » 3,50 %	535,75	527 —	483,05	474,30
85	Istituto Credito Impresa Pubblica Utilità 6 %	515 —	500 —	465 —	450 —
86	» L. F. U. serie speciale Telefonica 6 %	521 —	506 —	470,40	455,40
87	» Nazionale Credito Edilizio 6 %	524 —	509 —	473,10	458,10
				437,15	428,40

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

44	Obbligazioni Società Nazionale Cogne 6%	490 —	475 —	442,50	421,50
45	» » » 6,50 %	509,25	493 —	459,95	443,70
46	Azioni A. N. I. C.	134 —	131 —	120,90	117,90
	Obbligazioni fondiarie e equiparate.				
47	Banca d'Italia 3,75 %	489,37	480 —	441,37	432 —
48	Istituto Italiano Credito Fondiario – Roma 5%	532,50	520 —	480,50	468 —
49	» » » » – » 4%	506 —	496 —	456,40	446,40
50	» » » » Conversione 4 %	509 —	499 —	459,10	449,10
51	» » » » 3,50 %	482,75	474 —	435,35	426,50
52	Istituto di Credito Fondiario Veneto 3,75 %	489,37	480 —	441,37	432 —
53	» » » » 4 %	513 —	503 —	462,70	452,70
54	» » » » Conversione 4 %	512 —	502 —	461,80	451,80
55	» » » Venezia Tridentina-Trento 4 %	510 —	500 —	460 —	450 —
56	» » » » » Convers. 4 %	490 —	480 —	442 —	432 —
57	Credito Fondiario Friuli Orientale Gorizia 5 %	501,50	489 —	452,50	440,10
58	Istituto di Credito Fondiario Friuli Orientale Gorizia 5 % Convers. 4 %	470 —	460 —	424 —	414 —
59	» » » » » »	473 —	463 —	426,70	416,70
60	Credito Fondiario Sardo Roma 4 %	488 —	478 —	440,20	430,20
61	» » » » Conversione 4 %	508 —	498 —	458,20	448,20
62	» » » » 5 %	507,50	495 —	458 —	445,50
63	» » Banco Sicilia 5 %	497,50	485 —	449 —	436,50
64	» » » » 4 %	482 —	472 —	434,80	424,80
65	» » » » Conversione 4 %	527 —	517 —	475,50	465,30
66	» » » » 3,75 %	582,37	563 —	480,07	470,70
67	» » » di Napoli 5 %	592,50	520 —	480,50	468 —
68	» » » » 4 %	527 —	517 —	476,30	466,30
69	» » » » Conversione 4 %	519 —	509 —	468,10	458,10
70	Cassa di risparmio Provincie Lombarde 4 %	517 —	507 —	466,50	456,30
71	» » » » Conversione 4 %	530 —	520 —	478 —	468 —
72	» » » » 3,50 %	507,75	499 —	457,85	449,10
73	» » Bologna 5 %	522,50	510 —	471,50	459 —
74	» » » 4 %	518 —	508 —	467,20	457,20
75	» » » Conversione 4 %	516 —	503 —	465,40	453,50
76	» » » 3,50 %	506,75	498 —	456,95	448,20
77	Istituto Credito Fondiario dell'Istria Conversione 4 %	500 —	490 —	451 —	441 —
78	Monte dei Paschi – Siena 5 %	527,50	515 —	476 —	463,50
79	» » » » 4 %	523 —	513 —	471,70	461,70
80	» » » » Conversione 4 %	517 —	507 —	466,30	456,30
81	» » » » 3,50 %	511,75	503 —	461,45	452,70
82	Opere Pie S. Paolo – Torino Conversione 4 %	529 —	519 —	477,10	467,10
83	» » » » » 3,75 %	504,37	495 —	454,87	445,50
84	» » » » » 3,50 %	535,75	527 —	483,05	474,30
85	Istituto Credito Impresa Pubblica Utilità 6 %	515 —	500 —	465 —	450 —
86	» » I. P. U. serie speciale Telefonica 6 %	521 —	506 —	470,40	455,40
87	» Nazionale Credito Edilizio 6 %	524 —	509 —	473,10	458,10
88	» » » » 3 ½ %	484,75	476 —	437,15	428,10
89	» » » » 5 %	508,50	493 —	458,90	445,40
90	Consorzio Mutui dannegg. Terremoto 4 %	510 —	500 —	460 —	450 —
91	» » » » Conversione 4 %	490 —	480 —	442 —	432 —
92	» Nazionale Credito Agrario Miglioramento 4 %	501 —	491 —	451,90	441,90
93	» » » » Conversione 4 %	505 —	495 —	455,50	445,50
94	» » » » Miglioramento 5 %	507,50	495 —	458 —	445,50
95	Istituto per il Credito Navale (serie speciale) 6 ½ %	513 —	498 —	463,20	448,20
96	» Mobiliare Italiano 5 % (VII emiss.)	1003,50	991 —	904,40	891,90
97	Banca Nazionale del Lavoro 4 %	515 —	505 —	464,50	454,50
98	» » » » Conversione 4 %	508 —	498 —	458,20	448,20
99	» » » » 5 %	517,50	505 —	467 —	454,50

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 20
dal 16 al 31 ottobre 1945

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
[illegible]	San Marzano Monaca	E	—	1
Bari	Andria	B	—	1
Id.	Gravina di Puglia	B	1	—
Id.	Putignano	B	—	1
Bergamo	Zanica	B	—	1
Brescia	Brescia	B	1	—
Cagliari	Villacidro	E	—	1
Foggia	Monte Sant'Angelo	B	1	1
Id.	Pietramontecorvino	O	1	—
Id.	San Marco in Lamis	EO	—	5
Id.	Cerignola	O	—	1
Grosseto	Manciano	B	—	1
L'Aquila	Scoppito	Cap	—	1
Id.	Sulmona	E	1	—
Lecce	Sternatia	E	1	1
Id.	Cutrofiano	O	—	1
Matera	Grottole	B	—	1
Id.	Montalbano Jonico	B	—	1
Id.	Rotondella	B	—	1
Nuoro	Nuoro	B	—	1
Id.	Orotelli	B	—	1
Pavia	Codevilla	B	—	1
Potenza	Lauria	B	—	5
Salerno	Ravello	B	—	1
Terni	Terni	B	—	1
Torino	San Francesco al Campo	B	—	1
Id.	Mathi	B	—	1
Id.	Corio	B	—	1
Id.	Pessinetto	B	—	1
Vercelli	Cigliano	B	—	1
Viterbo	Viterbo	E	1	—
			7	34
	Afta epizootica			
Campobasso	Castel del Giudice	B	—	1
Id.	Jelsi	B	2	—
Id.	Larino	B	1	1
Caserta	Caserta	B	—	1
Id.	Grazzanise	B	—	1
Catanzaro	Cutro	BS	—	8
Id.	Petrizzi	B	—	15
Id.	Soverato	B	—	3
Chieti	Casalanguida	B	1	—
Id.	Gissi	B	—	1
Id.	Monteferodomo	B	2	—
Id.	Roio	B	2	—
Id.	Torino di Sangro	B	4	—
Id.	Tornareccio	B	1	—
Id.	Torrevecchia	B	—	1
Id.	Vasto	B	1	—
Como	Anzano del Parco	B	5	—
Id.	Barzago	B	—	1
Id.	Blessagno	B	3	1
Id.	Bulciago	B	—	1
Id.	Colico	B	—	1
Id.	Cantù	B	2	—
Id.	Canzo	B	1	—
Id.	Como	B	4	—
Id.	Inverigo	B	6	—
Id.	Lurago	B	9	—
Id.	Mariano Comense	B	1	1
Id.	Merone	B	2	—
Id.	Missaglia	B	—	1
Id.	Montano Lucino	B	1	—
Id.	Oggiono	B	1	—
Id.	Osnago	B	—	1
Cosenza	Amantea	B	6	—
Id.	Fiumefreddo	B	4	—
Id.	Mormanno	S	—	1
Foggia	Volturara	B	1	—
Id.	Volturino	BS	3	—
Id.	Cerignola	B	1	—
Id.	Orta Nova	B	1	—
Id.	Sannicandro Garganico	B	—	1
Id.	Troia	O	—	1
Genova	Genova	B	—	1
Id.	Mele	B	—	1
L'Aquila	Avezzano	B	1	—
Id.	Carsoli	B	1	—
Id.	Cerchio	B	1	—
Id.	Fossa	B	4	—
Id.	L'Aquila	B	—	1
Id.	Luco de' Marsi	B	1	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

dal 16 al 31 ottobre 1945

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Carbonchio ematico				
[illegible]	San Marzano Monaca	E	—	1
Bari	Andria	B	—	1
Id.	Gravina di Puglia	B	1	—
Id.	Palagiano	B	—	1
Bergamo	Zanica	B	—	1
Brescia	Brescia	B	1	—
Cagliari	Villacidro	E	—	1
Foggia	Monte Sant'Angelo	B	1	1
Id.	Pietramontecorvino	O	1	—
Id.	San Marco in Lamis	EO	—	5
Id.	Carlantino	O	—	1
Grosseto	Manciano	B	—	1
L'Aquila	Scoppito	Cp	—	1
Id.	Sulmona	E	1	—
Lecce	Sternatia	E	1	1
Id.	Carpignano	O	—	1
Matera	Grottole	B	—	1
Id.	Montalbano Jonico	B	—	1
Id.	Rotondella	B	—	1
Nuoro	Nuoro	E	—	1
Id.	Orgosolo	B	—	1
Pavia	Galliavola	B	—	1
Perugia	Lauria	B	—	5
Sassari	Bonnanaro	B	—	1
Teramo	Teramo	B	—	1
Torino	San Francesco al Campo	B	—	1
Id.	Mathi	B	—	1
Id.	Corio	B	—	1
Id.	Pessinetto	B	—	1
Vercelli	Cigliano	B	—	1
Viterbo	Viterbo	E	1	—
			7	34
Afta epizootica				
Alessandria	Frugarolo	B	—	1
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	B	2	—
Asti	Montiglio	B	—	4
Avellino	Ariano Irpino	B	—	2
Bari	Bitritto	B	1	—
Benevento	Morcone	B	1	—
Id.	Paduli	B	1	—
Bergamo	Treviglio	B	—	2
Id.	Zanica	B	—	1
Cagliari	Arborea	B	2	—
Id.	Nurallao	B	2	—
Id.	Sanluri	B	1	—
Id.	Tonara	B	2	—
Id.	Villacidro	B	1	—
Campobasso	Bonefro	B	3	—
Id.	Guardialfiera	B	7	—
Id.	Matrice	B	2	—
Id.	Pietracatella	B	1	—
Id.	Pietrabbondante	B	1	—
Id.	Sant'Elia a Pianisi	B	1	—
Id.	Sepino	B	1	—
Id.	Trivento	B	1	—
Caserta	Alife	B	1	—
Id.	Caiazzo	B	1	—
Id.	Castel Campagnano	B	1	—
Id.	Castel del Giudice	B	1	—
Id.	Isernia	B	2	—
Id.	Larino	B	1	—
Caserta	Caserta	B	—	1
Id.	Grazzanise	B	—	1
Catanzaro	Cutro	BS	—	8
Id.	Petrizzi	B	—	5
Id.	Soverato	B	—	3
Chieti	Casalanguida	B	1	—
Id.	Gissi	B	—	1
Id.	Montenerodomo	B	2	—
Id.	Rosello	B	2	—
Id.	Torino di Sangro	B	4	—
Id.	Tornareccio	B	1	—
Id.	Torrevecchia	B	—	1
Id.	Vasto	B	1	—
Como	Anzano del Parco	B	5	—
Id.	Barzago	B	—	1
Id.	Blessagno	B	3	1
Id.	Bollengo	B	—	1
Id.	Colico	B	—	1
Id.	Cantù	B	2	—
Id.	Cuzzo	B	1	—
Id.	Como	B	4	—
Id.	Inverigo	B	6	—
Id.	Lurago	B	9	—
Id.	Mariano Comense	B	1	1
Id.	Merone	B	2	—
Id.	Missaglia	B	—	1
Id.	Montano Lucino	B	1	—
Id.	Oggiono	B	1	—
Id.	Osnago	B	—	1
Cosenza	Amantea	B	6	—
Id.	Fiumefreddo	B	4	—
Id.	Mormanno	B	—	1
Foggia	Volturara	B	1	—
Id.	Volturino	BS	3	—
Id.	Cerignola	B	1	—
Id.	Orta Nova	B	1	—
Id.	Sannicandro Garganico	B	—	1
Id.	Troia	O	—	1
Genova	Genova	B	—	1
Id.	Mele	B	—	1
L'Aquila	Avezzano	B	1	—
Id.	Carsoli	B	1	—
Id.	Cerchio	B	1	—
Id.	Fossa	B	4	—
Id.	L'Aquila	B	—	1
Id.	Luco de' Marsi	B	1	—
Id.	Ortona dei Marsi	B	1	—
Id.	Pescina	B	2	—
Id.	Pratola Peligna	B	1	—
Id.	Rocca di Cambio	B	1	—
Id.	Tagliacozzo	B	1	—
Id.	Trasacco	B	2	—
Id.	Villavallelonga	B	1	—
Latina	Latina	B	—	3
Id.	Terracina	B	—	1
Id.	Sonnino	B	—	1
Id.	Minturno	B	1	—
Matera	Bernalda	B	1	—
Id.	Montalbano Jonico	B	1	—
Id.	Pisticci	B	1	—
Id.	Pomarico	B	1	—
Id.	San Giorgio Lucano	B	1	—
Id.	Rotondella	B	1	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Messina	Messina	B	—	6
Id.	Fiumedinisi	B	—	3
Id.	Santa Teresa di Riva	B	2	26
Milano	Bernate Ticino	B	—	1
Id.	Buccinasco	B	—	1
Id.	Cologno Monzese	B	—	1
Id.	Comazzo	B	—	2
Id.	Monza	B	—	3
Id.	Peschiera Borromeo	B	—	1
Id.	Seregno	B	—	1
Id.	Trezzano Rosa	B	—	1
Napoli	Marigliano	B	—	1
Id.	Villaricca	B	—	1
Novara	Novara	B	—	2
Id.	Cameri	B	—	8
Id.	Momo	B	2	3
Id.	Oleggio	B	1	1
Pavia	Pavia	B	—	12
Pisa	San Giuliano Terme	B	—	1
Reggio Calabria	Cittanova	B	5	6
Id.	Candidoni	B	1	—
Id.	Caulonia	B	—	2
Id.	Feroleto	B	1	—
Id.	Gioia Tauro	B	4	5
Id.	Laurana	B	2	—
Id.	Melicucca	B	—	1
Id.	Polistena	B	—	5
Id.	Palmi	B	—	5
Id.	Rizziconi	B	—	12
Id.	Reggio Calabria	B	5	8
Id.	Seminara	B	—	4
Id.	San Roberto	B	—	2
Id.	Scilla	B	—	3
Id.	Siderno	B	—	3
Id.	Serrata	B	2	—
Id.	Taurianova	B	—	8
Id.	Villa San Giovanni	B	1	—
Rieti	Rieti	B	2	4
Id.	Amatrice	B	1	—
Teramo	Teramo	B	—	2
Terni	Baschi	B	6	—
Id.	Lugnano in Teverina	B	1	—
Id.	Terni	B	—	2
Torino	Caselle	B	1	1
Id.	Borgaro Torinese	B	—	3
Id.	Torino	B	—	9
Id.	Chivasso	B	—	2
Id.	Venaria	S	—	1
Id.	[illegible] Torinese	B	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Matrossino dei suini*				
Ascoli Piceno	Sant'Elpidio a Mare	S	—	1
Id.	Spinetoli	S	—	2
Asti	Cortanze	S	—	1
Id.	Canelli	S	—	1
Id.	Pica	S	—	1
Belluno	Alano di Piave	S	—	1
Id.	Belluno	S	—	1
Bergamo	Brembilla	S	—	1
Id.	Sarnico	S	2	—
Id.	Vigolo	S	—	2
Id.	Villongo	S	1	—
Como	Costamasnaga	S	—	1
Cosenza	Amantea	S	—	6
Id.	Grisolia Cipollina	S	10	[illegible]
Ferrara	Ferrara	S	—	1
Id.	Copparo	S	—	1
Id.	Berra	S	—	1
Forlì	Forlì	S	—	1
L'Aquila	Avezzano	S	—	1
Id.	Capestrano	S	2	—
Id.	Caisoli	S	3	—
Id.	Fossa	S	1	—
Id.	L'Aquila	S	2	1
Id.	Luco de' Marsi	S	3	—
Id.	Sulmona	S	2	1
Id.	San Demetrio nei Vestini	S	1	—
Id.	S. Vincenzo Valle Roveto	S	1	—
Id.	Trasacco	S	3	—
Id.	Villalago	S	—	1
Matera	Bernalda	S	1	—
Id.	Grassano	S	5	2
Id.	Grottole	S	—	1
Id.	Irsina	S	1	—
Id.	Nova Siri	S	—	10
Id.	Pisticci	S	—	2
Id.	Pomarico	S	—	2
Id.	San Mauro Forte	S	—	5
Id.	Matera	S	—	5
Napoli	Castellammare di Stabia	S	1	—
Id.	Pozzuoli	S	—	1
Padova	Lozzo	S	—	1
Id.	Pontelongo	S	1	—
Id.	San Pietro in Gù	S	1	—
Id.	Saonara	S	1	—
Id.	Tribano	S	1	—
Parma	Busseto	S	—	1
Id.	Zibello	S	—	2
[illegible]	Torre d'Isola	S	11	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: *Afta epizootica*

		Sp.	Rinn.	Pert.	Ab.
Messina	Messina	B			6
Id.	Pinamedinisi	B			3
Id.	Santa Teresa di Riva	B	2		20
Milano	Bernate Ticino	B			1
Id.	Bucciansco	B			1
Id.	Cologno Monzese	B			1
Id.	Comazzo	B			2
Id.	Monza	B			3
Id.	Pesciera Borromeo	B			1
Id.	Sergino	B			1
Id.	Trezzano Rosa	B			1
Napoli	Marigliano	B			1
Id.	Villaricca	B			1
Novara	Novara	B			2
Id.	Cameri	B			8
Id.	Momo	B	2		3
Id.	Oleggio	B	1		1
Pavia	Pavia	B			12
Pisa	San Giuliano Terme	B			1
Reggio Calabria	Cittanova	B	5		6
Id.	Candidoni	B	1		
Id.	Cardeto	B			2
Id.	Ferolelo	B	1		
Id.	Gioia Tauro	B	4		5
Id.	Lauriana	B	2		
Id.	Melicuccà	B			1
Id.	Polistena	B			5
Id.	Palmi	B			5
Id.	Rizziconi	B			12
Id.	Reggio Calabria	B	5		8
Id.	Scaliara	B			4
Id.	San Roberto	B			2
Id.	Sella	B			3
Id.	Siderno	B			3
Id.	Serrata	B	2		
Id.	Taurianova	B			8
Id.	Villa San Giovanni	B	1		
Rieti	Rieti	B	2		4
Id.	Amatrice	B	1		
Teramo	Teramo	B			2
Terni	Baschi	B	6		
Id.	Lugnano in Teverina	B	1		
Id.	Terni	B			2
Torino	Caselle	B	1		1
Id.	Borgaro Torinese	B			3
Id.	Torino	B			9
Id.	Chivasso	B			2
Id.	Venaria	B			1
Id.	Settimo Torinese	B			2
Id.	Lanzo	B			1
Id.	Nichelino	B			2
Varese	Cardano	B	1		
Id.	Sesto Calende	B			1
Viterbo	Nepi	B	1		
			154		218

Mal rossino del suini

Alessandria	Alessandria	S			1
Id.	Cavatore	S	1		
Id.	Vignazzolo	S	1		
Ancona	Castelfidardo	S	1		1
Id.	Osimo	S			1
Aosta	Ronco Canavese	S			1
Arezzo	Castiglion Fiorentino	S			1
Id.	Cortona	S	3		
Ascoli Piceno	San Benedetto del Tronto	S	1		1

Segue: *Mal rossino dei suini*

		Sp.	Rinn.	Pert.	Ab.
Ascoli Piceno	Sant'Elpidio a Mare	S			1
Id.	Spinetoli	S			2
Asti	Costigna	S			1
Id.	Canelli	S			1
Id.	Piea	S			1
Belluno	Alano di Piave	S			1
Id.	Belluno	S			1
Bergamo	Brembilla	S			1
Id.	Sarnico	S		2	
Id.	Vigolo	S			2
Id.	Villongo	S		1	
Como	Costamasnaga	S			1
Cosenza	Acquaformosa	S			6
Id.	Grisolia Cipollina	S		10	
Ferrara	Ferrara	S			1
Id.	Copparo	S			1
Id.	Berra	S			1
Forlì	Forlì	S			1
L'Aquila	Avezzano	S			1
Id.	Capestrano	S			
Id.	Carsoli	S			
Id.	Pesca	S			
Id.	L'Aquila	S			1
Id.	Luco de' Marsi	S			
Id.	Sulmona	S			1
Id.	San Demetrio nei Vestini	S			
Id.	S. Vincenzo Valle Roveto	S			
Id.	Trasacco	S		3	
Id.	Villalago	S			1
Matera	Bernalda	S			
Id.	Grassano	S			2
Id.	Grottole	S			1
Id.	Irsina	S		1	
Id.	Nova Siri	S			10
Id.	Pisticci	S			
Id.	Pomarico	S			3
Id.	San Mauro Forte	S			5
Id.	Matera	S			
Napoli	Castellammare di Stabia	S		1	
Id.	Pozzuoli	S			1
Padova	Lozzo	S			1
Id.	Pontelongo	S		1	
Id.	San Pietro in Gù	S		1	
Id.	Saonara	S		1	
Id.	Tribano	S		1	
Parma	Busseto	S			1
Id.	Zibello	S			2
Pavia	Torre d'Isola	S		11	
Id.	Palestro	S		1	
Pesaro	Novafeltria	S			4
Id.	Pesaro	S			2
Ravenna	Alfonsine	S		1	7
Id.	Castel Bolognese	S		1	
Id.	Cervia	S		1	
Id.	Fusignano	S		1	
Reggio Emilia	Bibbiano	S			1
Id.	Correggio	S			1
Id.	Novellara	S			1
Id.	Reggio Emilia	S			1
Rovigo	Adria	S		1	4
Id.	Lonra	S			1
Id.	Trecenta	S		1	3
Salerno	Polla	S		3	
Siracusa	Rosolini	S			1
Teramo	Cellino Attanasio	S		1	1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1985021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla precedente quindicina	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Mal rossino dei suini*				
Teramo	Cermignano	S		1
Id.	Silvi	S		3
Id.	Teramo	S	2	12
Terni	Terni	S		1
Torino	Moncalieri	S	3	
Id.	Collegno	S		1
Treviso	San Vendemiano	S	2	
Id.	Mareer	S	1	
Id.	San Zenone Ezzelini	S	1	
Id.	Motta di Livenza	S		3
Id.	Gorgo al Monticano	S		2
Id.	Vittorio Veneto	S		1
Udine	Sequals	S	1	1
Id.	Fiume Veneto	S	4	3
Id.	Coseano	S	2	
Id.	Codroipo	S	4	1
Id.	Bertiolo	S	3	
Id.	Azzano Decimo	S	2	4
Id.	San Giorgio della Richinvelda	S	2	
Id.	San Pietro al Natisone	S	1	
Id.	Visco	S	1	1
Id.	Cividale del Friuli	S		2
Id.	Spilimbergo	S		2
Verona	Angiari	S		1
Id.	Povegliano	S		1
Id.	San Pietro di Morubio	S		1
Vicenza	Canino	S	1	1
Id.	Civitacastellana	S	1	
Id.	Gallese	S		1
Id.	Orte	S		1
			100	126
Peste e setticemia dei suini				
Alessandria	Gavole	S	1	
Ancona	Ancona	S		1
Id.	Chiaravalle	S	1	1
Id.	Scurgallia	S	4	1
Id.	Numana	S	2	
Aosta	Lesseolo	S	1	
Id.	San Martino Canavese	S	1	
Arezzo	Arezzo	S	1	1
Id.	Castiglion Fiorentino	S		1
Id.	Cortona	S	4	2
Id.	Montevarchi	S	1	2
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	S		1
Id.	Ascoli Piceno	S		1
Id.	Palerone	S	1	
Id.	Folignano	S		1
Id.	Monte Vidon Combatte	S	2	

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla precedente quindicina	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Campobasso	Belmonte del Sannio	S	1	
Id.	Morrone del Sannio	S	12	
Id.	Provvidenza	S	1	
Id.	Colletorto	S	1	
Id.	Vinchiaturo	S		
Chieti	Atessa	S	1	
Id.	Chieti	S		1
Id.	Gissi	S	10	
Id.	Guilmi	S	3	
Id.	Montazzoli	S	14	
Id.	Roccaspinalveti	S	28	
Como	Anzano Parco	S	12	
Id.	Castiglie	S	12	
Id.	Como	S		
Id.	Costa Masnaga	S		
Id.	Merone	S		1
Id.	Nibionno	S		1
Id.	Pellio	S	1	
Id.	Rogeno	S		2
Cremona	Cremona	S		1
Id.	Formigara	S		1
Id.	Palvareio	S		1
Id.	Tecngo	S		
Ferrara	Ferrara	S	1	
Id.	Maglarino	S		1
Foggia	Pietramontecorvino	S	3	
Id.	Motta Montecorvino	S	1	
Id.	Sant'Agata di Puglia	S	2	
Id.	Monteleone di Puglia	S	10	2
Id.	Orsara di Puglia	S	1	
Id.	Volturino	S	1	
Id.	Serracapriola	S	2	
Id.	Lucera	S		1
L'Aquila	Fossa	S	1	
Id.	L'Aquila	S	1	2
Id.	Trasacco	S	4	
Milano	Bareggio	S		1
Id.	Bernate	S		1
Id.	Bisco Landolfo	S		1
Id.	Cavenago d'Adda	S		1
Id.	Dresio	S		1
Id.	Milano	S		1
Id.	Peschiera Borromeo	S		1
Id.	San Fiorano	S		1
Id.	Seregno	S		1
Id.	Turano Lodigiano	S		1
Napoli	Afragola	S		1
Novara	Novara	S	2	
Id.	Cerano	S	1	1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Segue: *Malrossino dei suini*

Teramo	Cermignano	S	—	1
Id.	Silvi	S	—	3
Id.	Teramo	S	2	2
Terni	Terni	S	—	1
Torino	Moncalieri	S	3	—
Id.	Collegno	S	—	1
Treviso	San Vendemiano	S	2	—
Id.	Maser	S	1	—
Id.	San Zenone Ezzelini	S	1	—
Id.	Motta di Livenza	S	—	3
Id.	Gorgo al Monticano	S	—	2
Id.	Vittorio Veneto	S	—	1
Udine	Segnals	S	1	1
Id.	Fiume Veneto	S	4	3
Id.	Cesiano	S	2	—
Id.	Colloalto	S	4	1
Id.	Bertiolo	S	3	—
Id.	Azzano Decimo	S	2	4
Id.	San Giorgio della Richinvelda	S	2	—
Id.	San Pietro al Natisone	S	1	—
Id.	Visco	S	1	1
Id.	Cividale del Friuli	S	—	2
Id.	Spilimbergo	S	—	2
Verona	Angiari	S	—	1
Id.	Povegliano	S	—	1
Id.	San Pietro di Morubio	S	—	1
Viterbo	Canino	S	—	1
Id.	Civitacastellana	S	1	—
Id.	Gallese	S	—	1
Id.	Orte	S	—	1
			160	126

Peste e setticemia dei suini

Alessandria	Ghivolo	S	1	—
Ancona	Ancona	S	—	1
Id.	Chiaravalle	S	1	—
Id.	Senigallia	S	4	1
Id.	Nemnica	S	1	2
Aosta	Issogne	S	1	—
Id.	San Martino Canavese	S	1	—
Arezzo	Arezzo	S	—	1
Id.	Castiglion Fiorentino	S	4	1
Id.	Cortona	S	1	2
Id.	Montevarchi	S	—	1
Ascoli Piceno	Anna a del Tronto	S	—	1
Id.	Ascoli Piceno	S	1	1
Id.	Faleroue	S	—	1
Id.	Folignano	S	—	1
Id.	Monte Vidon Combatte	S	2	—
Id.	Sant'Egidio a Mare	S	—	4
Bergamo	Adrara San Martino	S	—	1
Id.	Antegnate	S	4	—
Id.	Bergamo	S	1	—
Id.	Calvenzano	S	12	—
Id.	Fontanella	S	—	1
Id.	Paladeo	S	—	1
Id.	Verdnago	S	—	1
Id.	Vimercica	S	—	1
Bologna	Imola	S	1	4
Brescia	Chiari	S	—	1
Id.	Pontoglio	S	1	—
Id.	Pontoriale	S	1	—
Id.	Gottolengo	S	1	—
Id.	Offlaga	S	—	1
Id.	Pompiano	S	—	1

Segue: *Peste e setticemia dei suini*

Campobasso	Belmonte del Sannio	S	1	—
Id.	Morrone del Sannio	S	2	—
Id.	Provvidenti	S	1	—
Id.	Colletorto	S	1	—
Id.	Vinchiaturo	S	—	1
Chieti	Atessa	S	1	—
Id.	Chieti	S	—	1
Id.	Gissi	S	10	—
Id.	Guilmi	S	3	—
Id.	Montazzoli	S	14	—
Id.	Roccaspinalveti	S	9	—
Como	Anzano Parco	S	2	—
Id.	Cesinale	S	2	—
Id.	Como	S	12	—
Id.	Costa Masnaga	S	—	1
Id.	Merone	S	—	1
Id.	Nitidomo	S	—	1
Id.	Pellio	S	1	—
Id.	Rogeno	S	—	2
Cremona	Cremona	S	—	2
Id.	Formigara	S	—	1
Id.	Paivarego	S	—	1
Id.	Tlengo	S	1	—
Ferrara	Ferrara	S	4	—
Id.	Maglariuo	S	—	1
Foggia	Pietramontecorvino	S	5	—
Id.	Motta Montecorvino	S	1	—
Id.	Sant'Agata di Puglia	S	2	—
Id.	Monteleone di Puglia	S	10	—
Id.	Ossara di Puglia	S	1	—
Id.	Volturino	S	1	—
Id.	Serracapriola	S	2	—
Id.	Lucera	S	—	4
L'Aquila	Fossa	S	1	—
Id.	L'Aquila	S	1	2
Id.	Trasacco	S	4	—
Milano	Baregglo	S	—	1
Id.	Brembio	S	—	1
Id.	Buse Garofolo	S	—	1
Id.	Cavenago d'Adda	S	—	1
Id.	Desio	S	—	1
Id.	Milano	S	—	1
Id.	Peschiera Borromeo	S	—	1
Id.	San Floriano	S	—	1
Id.	Seregno	S	—	1
Id.	Turano Lodigiano	S	—	1
Napoli	Afragola	S	—	1
Novara	Novara	S	1	—
Id.	Cerano	S	—	1
Nuoro	Isili	S	—	1
Id.	Desa	S	—	1
Id.	Borore	S	—	1
Padova	Battaglia	S	—	1
Id.	Candiana	S	—	1
Id.	Carrara San Giorgio	S	—	1
Id.	Correzzola	S	—	1
Id.	Legnaro	S	—	1
Id.	Padova	S	3	—
Id.	Pontelongo	S	—	1
Id.	Vo	S	—	4
Pesaro	Fano	S	—	1
Id.	Montelabate	S	—	10
Id.	Pergola	S	—	3
Id.	Pesaro	S	—	10
Piacenza	Fiorenzuola d'Adda	S	1	—
Pistoia	Montale	S	—	3

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticimia dei suini*				
Reggio Emilia	Bibbiano	S	—	1
Id.	Reggio Emilia	S	—	1
Rieti	Rieti	S	—	1
Rovigo	Adria	S	1	2
Id.	Bosaro	S	30	—
Id.	Ceneselli	S	—	4
Id.	Guarda Veneta	S	12	—
Id.	Fiesso Umbertiano	S	—	2
Id.	Lusia	S	—	6
Id.	Polesella	S	450	—
Id.	Rovigo	S	—	4
Id.	San Martino di Venezze	S	—	15
Id.	Trecenta	S	—	8
Salerno	Salerno	S	1	—
Id.	Pontecagnano	S	—	1
Sassari	Siligo	S	—	1
Id.	Bonnanaro	S	—	1
Id.	Bonorva	S	—	1
Id.	Borutta	S	—	1
Id.	Torralba	S	—	1
Siena	Torrita del Sannio	S	1	1
Id.	Montepulciano	S	5	2
Terni	Castelgiorgio	S	2	—
Id.	Castelviscardo	S	1	—
Torino	Moncalieri	S	—	1
Treviso	Vittorio Veneto	S	—	1
Id.	Preganziol	S	—	1
Id.	Spresiano	S	—	1
Udine	Udine	S	6	5
Id.	Zoppola	S	2	—
Id.	Casarsa	S	—	2
Id.	Cedroipo	S	—	1
Id.	Sedilimbergo	S	—	1
Id.	Treppo Grande	S	—	1
Varese	Angera	S	1	—
Vicenza	Orgiano	S	—	1
Viterbo	Capranica	S	—	1
Id.	Castel Sant'Elia	S	1	—
Id.	Nepi	S	1	—
Id.	Soriano al Cimino	S	1	—
			668	172
Morva				
Bergamo	Palazzago	E	1	—
Brescia	Comezzano	E	—	1
Parma	Noceto	E	—	1
Potenza	Banzi	E	—	1
			1	3
Farcino criptococcico				

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Farcino criptococcico*				
Salerno	Serre	E	1	1
Id.	Nocera Inferiore	E	1	—
Id.	Montecorvino Rovella	E	—	1
Sassari	Sassari	E	4	3
Siracusa	Carlentini	E	2	—
Id.	Rosolini	E	—	1
Trapani	Camporeale	E	2	—
Id.	Marsala	E	4	2
Id.	Trapani	E	1	—
Id.	Partanna	E	1	—
Udine	S. Vito al Tagliamento	E	1	—
			25	25
Rabbia				
Arezzo	Sansepolcro	Can	—	2
Bari	Canosa di Puglia	Can	—	1
Bergamo	Treviglio	Can	—	1
Catania	Mineo	O	—	1
Firenze	Greve	Can	—	1
Grosseto	Manciano	B	—	1
Messina	Roccalumera	Can	—	1
Id.	Novara di Sicilia	Can	—	1
Napoli	Vico Equense	Can	—	1
Rieti	Rieti	Can	—	1
Salerno	Nocera Inferiore	Can	—	1
Id.	Montecorvino Rovella	Can	—	1
Siena	Siena	Can	1	1
Terni	Monteleone d'Orvieto	Can	—	1
Viterbo	Corchiano	Can	1	—
Id.	Ronciglione	Can	1	—
			3	15
Rogna				
Ancona	Fabriano	O	7	—
Aosta	Borgomasino	E	—	1
Bergamo	Arcene	E	1	—
Id.	Bergamo	E	2	—
Id.	Castelle d'Adda	E	1	—
Id.	Calcio	E	1	—
Id.	Cividale al Piano	E	1	—
Id.	Cava	E	1	—
Id.	Grassobbio	E	1	—
Id.	Pontetanica	E	1	—
Id.	Pumenengo	E	3	—
Id.	Spirano	E	1	—
Id.	Zanica	E	3	—
Campobasso	Guglionesi	O	1	—
Catanzaro	Mesoraca	O	—	3
Id.	Casabona	Cap	—	1
Foggia	San Severo	O	4	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Segue: *Peste e setticemia dei suini*

Reggio Emilia	Bibbiano	S	—	1	
Id.	Reggio Emilia	S	—	1	
Rieti	Rieti	S	—	1	
Rovigo	Adria	S	1	2	
Id.	Rosara	S	30	—	
Id.	Ceneselli	S	—	4	
Id.	Guarda Veneta	S	12	—	
Id.	Fiesso Umbertiano	S	—	2	
Id.	Lusia	S	—	6	
Id.	Pozzonella	S	450	—	
Id.	Rovigo	S	—	4	
Id.	San Martino di Venezze	S	—	15	
Id.	Trecenta	S	—	8	
Salerno	Salerno	S	1	—	
Id.	Pontecagnano	S	—	1	
Sassari	Stiglo	S	—	1	
Id.	Bonnanaro	S	—	1	
Id.	Bonorva	S	—	1	
Id.	Borutta	S	—	1	
Id.	Torralba	S	—	1	
Siena	Torrita del Sannio	S	1	1	
Id.	Montepulciano	S	5	2	
Teramo	Castelgrimgio	S	—	—	
Id.	Castelnuovo	S	1	—	
Torino	Moncalieri	S	—	1	
Treviso	Vittorio Veneto	S	—	1	
Id.	Pregonzidi	S	—	1	
Id.	Spresiano	S	—	1	
Udine	Udine	S	6	5	
Id.	Zoppola	S	2	—	
Id.	Casarsa	S	—	2	
Id.	Codroipo	S	—	1	
Id.	Sedilenzo	S	—	1	
Id.	Tarcento Grande	S	—	1	
Varese	Angera	S	1	—	
Vicenza	Orgiano	S	—	1	
Viterbo	Capranica	S	—	1	
Id.	Casal Sant'Elia	S	1	—	
Id.	Nepi	S	1	—	
Id.	Soriano al Cimino	S	1	—	
			698	172	

Morva

Bergamo	Palazzago	E	1	—
Brescia	Comezzano	E	—	1
Parma	Noceto	E	—	1
Potenza	Ruvzi	E	—	1
			1	3

Farcino criptococcico

Bari	Bari	E	2	8
Id.	Ruvo	E	1	—
Id.	Canosa	E	1	—
Id.	Modugno	E	1	—
Bergamo	Capizzone	E	—	1
Id.	Treviglio	E	—	1
Caltanissetta	Riesi	E	—	1
Caserta	Maddaloni	E	1	1
Catania	Aci Sant'Antonio	E	1	—
Id.	Catania	E	3	3
Id.	Misterbianco	E	1	—
L'Aquila	Scoppito	E	4	—
Lecce	Lizzanello	E	1	—
Messina	Milazzo	E	—	1
Pagusa	Vittoria	E	1	1
Reggio Calabria	Reggio Calabria	E	1	—

Segue: *Farcino criptococcico*

Salerno	Serre	E	1	1
Id.	Nocera Inferiore	E	1	—
Id.	Montecorvino Rovella	E	—	1
Sassari	Sassari	E	4	3
Siracusa	Carlentini	E	2	—
Id.	Rosolini	E	—	1
Trapani	Campobello	E	2	—
Id.	Marsala	E	4	2
Id.	Trapani	E	1	—
Id.	Paceco	E	1	—
Udine	S. Vito al Tagliamento	E	1	—
			35	25

Babesiosi

Arezzo	Sansepolcro	Can	—	2
Bari	Canosa di Puglia	Can	1	1
Bergamo	Treviglio	Can	1	1
Catania	Mineo	C	1	1
Firenze	Greve	Can	1	1
Grosseto	Manciano	B	1	1
Messina	Roccamena	Can	1	1
Id.	Novara di Sicilia	Can	1	1
Napoli	Vico Equense	Can	1	1
Rieti	Rieti	Can	1	1
Salerno	Nocera Inferiore	Can	1	1
Id.	Montecorvino Rovella	Can	1	1
Siena	Siena	Can	1	1
Terni	Monteleone d'Orvieto	Can	1	1
Viterbo	Corchiano	Can	1	—
Id.	Roviglione	Can	1	—
			13	15

Rogna

Arezzo	Foiano	O	7	—
Asola	Borgomasino	O	—	1
Bergamo	Arcene	O	1	—
Id.	Bergamo	O	2	—
Id.	Cisano d'Adda	O	1	—
Id.	Calcio	O	1	—
Id.	Cividate al Piano	O	1	—
Id.	Cavo	O	1	—
Id.	Grassobbio	O	1	—
Id.	Poppiantica	O	1	—
Id.	Pumenengo	O	3	—
Id.	Soncino	O	1	—
Id.	Zanica	O	3	—
Campobasso	Guglionesi	O	1	—
Catanzaro	Mesoraca	O	—	3
Id.	Casabona	O	—	1
Foggia	San Severo	O	4	—
Id.	Troia	O	4	—
Id.	S. Marco in Lamis	O	4	1
Id.	Foggia	O	—	4
Id.	Celle San Vito	O	—	1
Grosseto	Arcidosso	O	8	—
Id.	Castiglioncello	O	1	—
Id.	Castellazzara	O	50	—
Id.	Grigliano	O	16	1
Id.	Grosseto	O	1	1
Id.	Pitigliano	O	3	—
Id.	Scrano	O	111	—
L'Aquila	Barete	O	1	—
Id.	Campotosto	O	1	—
Id.	Carapelle	O	1	—
Id.	L'Aquila	O	—	1
Id.	Montereale	O	—	1
Id.	Orsona dei Marsi	O	1	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Rogna*				
L'Aquila	Rocca di Mezzo	O	—	1
Matera	Ferrandina	O	1	—
Id.	Irsina	O	1	—
Id.	Tricarico	O	1	—
Id.	Stigliano	O	1	—
Pavia	Mezzana Bigli	O	—	20
Ravenna	Alfonsine	E	1	—
Viterbo	Barbarano Romano	O	1	—
Id.	Tessennano	O	1	—
			335	30
Agalassia contagiosa delle pecore e capre				
L'Aquila	Castellafiume	O	1	—
Id.	Celano	O	1	—
Matera	Montalbano Jonico	O	1	—
			3	—
Aborto epizootico				
Alessandria	Alessandria	B	1	—
Id.	Castellazzo Bormida	B	1	—
Aosta	Aosta	B	—	1
Bologna	Minerbio	B	—	1
Id.	Castina	B	2	—
Grosseto	Massa Marittima	O	—	1
Piacenza	Carpaneto	B	—	1
Torino	Moncalieri	B	1	—
Udine	Aquileia	B	3	—
Id.	Cervignano	B	1	—
Id.	Fontanafredda	B	5	—
Id.	Monfalcone Cellina	B	1	—
Id.	Pasiano	B	1	—
Id.	Rigolato	B	1	—
Id.	Conegliano	B	1	—
Id.	Lauco	B	—	1
			16	5
Morbo coitale maligno				
Bergamo	Antegnate	E	2	1
Id.	Cortenuova	E	7	—
Id.	Carobbio degli Angeli	E	1	—
Id.	Costa di Mezzate	E	—	1
Id.	Covo	E	6	—
Id.	Ghisalba	E	2	—
Id.	Gorlago	E	2	—
Id.	Martinengo	E	18	—
Id.	Morengo al Serio	E	5	—
Id.	Palosco	E	11	—
Id.	Romano Lombardo	E	7	—
Bologna	Crevalcore	E	1	—
Brescia	Pontoglio	E	12	—
Id.	Cologne	E	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Vaiuolo ovino				
Brindisi	Fasano	O	1	—
Id.	Francavilla Fontana	O	6	—
Id.	Oria	O	2	—
Id.	Ostuni	O	4	—
Lecce	Squinzano	O	1	—
Taranto	Fragagnano	O	—	4
Id.	Taranto	O	—	1
			14	5
Tubercolosi bovina				
Ascoli Piceno	Sant'Elpidio a Mare	B	—	1
			—	1
Influenza del cavallo				
Pisa	Palaia	E	—	1
			—	1
Difterite aviaria				
Cagliari	Senorbì	P	—	4
			—	4
Colera dei polli				
Arezzo	Bibbiena	P	4	—
Forlì	Santa Sofia	P	2	1
Padova	Massanzago	P	2	—
Ravenna	Cervia	P	9	—
Id.	Ravenna	P	5	10
Reggio Calabria	Reggio Calabria	P	4	3
Id.	Roccella Jonica	P	2	—
Id.	Bovalino	P	—	5
Id.	Gerace Tauro	P	—	8
Id.	Gioiosa Ionica	P	3	2
Reggio Emilia	Campagnola	P	1	—
Id.	Luzzara	P	1	—
Rovigo	Adria	P	—	1
			33	29
Peste aviaria				
Firenze	Firenze	P	1	1
Messina	Messina	P	43	25
Id.	Milazzo	P	26	10
Id.	Barcellona	P	26	15
Id.	Castroreale	P	34	12
Pesaro	Cagli	P	1	3
Id.	Fano	P	1	5
Id.	Fossombrone	P	1	8
Id.	Pesaro	P	1	3
Id.	Sant'Ippolito	P	1	1
Rovigo	Fiesso	P	2	—
Salerno	Polla	P	1	—
Id.	Sant'Arsenio	P	1	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: *Rogna*

L'Aquila	Rocca di Mezzo	O	—	1	
Matera	Ferrandina	O	1	—	
Id.	Irsina	O	1	—	
Id.	Tricarico	O	1	—	
Id.	Stigliano	O	1	—	
Pavia	Mezzana Bigli	O	—	20	
Ravenna	Alfonsine	E	1	—	
Viterbo	Barbarano Romano	O	1	—	
Id.	Tessennano	O	1	—	
			235	36	

Agalassia contagiosa delle pecore e capre

L'Aquila	Castelfiumne	O	1	—
Id.	Celano	O	1	—
[illegible]ara	Montalbano Jonico	O	1	—
			3	—

Aborto epizootico

Alessandria	Alessandria	B	1	—
Id.	Castellazzo Bormida	B	1	—
Aosta	Aosta	B	—	1
Bologna	Minerbio	B	—	1
Id.	Cesena	B	2	—
Grosseto	Massa Marittima	O	—	1
Piacenza	Carpaneto	B	—	1
Torino	Moncalieri	B	1	—
Udine	Aquileia	B	3	—
Id.	Cervignano	B	1	—
Id.	Fontanafredda	B	5	—
Id.	Montereale Cellina	B	1	—
Id.	Pasiano	B	1	—
Id.	Rigolato	B	1	—
Id.	Comeglians	B	1	—
Id.	Lauco	B	—	1
			16	5

Morbo coitale maligno

[illegible]gano	Anteguate	E	2	1
Id.	Certenova	E	7	—
Id.	Corbolia degli Angeli	E	1	—
Id.	Costa di Monticelli	E	—	1
Id.	Covo	E	6	—
Id.	Gussalba	E	2	—
Id.	Gorlago	E	3	—
Id.	Martinengo	E	18	—
Id.	Mornico al Serio	E	5	—
Id.	Palosco	E	11	—
Id.	Romano Lombardo	E	7	—
Bologna	Crevalcore	E	1	—
Brescia	Pontoglio	E	12	—
Id.	Cologne	E	1	—
Id.	Urago d'Oglio	E	1	—
Id.	Palazzolo sull'Oglio	E	3	—
Ferrara	Ferrara	E	2	—
Id.	Codigoro	E	—	3
Padova	Camposampiero	E	1	—
Id.	Conselve	E	1	—
Treviso	Montebelluna	E	4	—
Id.	Istrana	E	13	—
Id.	Morgano	E	2	—
Id.	Quinto di Treviso	E	4	—
Id.	Vedelago	E	—	4
Id.	Roncade	E	—	1
Udine	S. Vito al Tagliamento	E	1	—
Vicenza	Thiene	E	—	1
			107	11

Vaiuolo ovino

Brindisi	Fasano	O	1	—
Id.	Francavilla Fontana	O	6	—
Id.	Oria	O	2	—
Id.	Ostuni	O	4	—
Lecce	Squinzano	O	1	—
Taranto	Fragagnano	O	—	4
Id.	Taranto	O	—	1
			14	5

Tubercolosi bovina

Ascoli Piceno	Sant'Elpidio a Mare	B	—	1
			—	1

Influenza del cavallo

Pisa	Palaia	E	—	1
			—	1

Difterite aviaria

Cagliari	Suerda	P	—	4
			—	4

Colera dei polli

Arezzo	Bibbiena	P	4	—
Forlì	Santa Sofia	P	2	—
Padova	Massanzago	P	2	—
Ravenna	Cervia	P	9	—
Id.	Ravenna	P	5	10
Reggio Calabria	Reggio Calabria	P	4	3
Id.	Roccella Jonica	P	2	—
Id.	Rovallino	P	—	5
Id.	Gioia Tauro	P	2	2
Id.	Cinquefrondi	P	3	—
Reggio Emilia	Campagnola	P	1	—
Id.	Luzzara	P	1	—
Rovigo	Adria	P	—	1
			33	29

Peste aviaria

Firenze	Firenze	P	—	1
Messina	Messina	P	43	25
Id.	Milazzo	P	26	19
Id.	Barcellona	P	26	15
Id.	Castroreale	P	34	12
Pesaro	Cagli	P	—	3
Id.	Fano	P	1	5
Id.	Fossombrone	P	—	4
Id.	Pesaro	P	—	8
Id.	Sant'Ippolito	P	—	3
Rovigo	Ficarolo	P	—	1
Salerno	Polla	P	2	—
Id.	Sant'Arsenio	P	1	—
			134	88

Laringo tracheite infettiva dei polli

Alessandria	Castellazzo Bormida	P	3	—
Aosta	Aosta	P	—	1
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	P	2	—
Id.	Ascoli Piceno	P	2	—
Id.	Cossignano	P	3	—
Id.	Folignano	P	2	—
Id.	Montegrandone	P	—	5
Id.	Roccafluvione	P	5	—
Id.	Servigliano	P	4	—
Caltanissetta	Campofranco	P	3	13
Id.	Gela	P	6	22
Catania	Bronte	P	1	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunciati
Segue: *Laringo tracheite infettiva dei polli*				
Ferrara	Formita	P	20	18
Foggia	Serracapriola	P	2	1
Id.	Faeto	P		1
Forlì	Bagno di Romagna	P	2	
Id.	Santa Sofia	P	2	
L'Aquila	Capestrano	P		2
Id.	L'Aquila	P	2	4
Id.	Sulmona	P	1	3
Padova	Massanzago	P		1
Reggio Emilia	Correggio	P		1
Salerno	Salerno	P	5	2
Id.	San Severino Rota	P	1	—
Id.	Fisciano	P	2	—
Id.	Omignano	P	1	—
Id.	Battipaglia	P	2	—
Id.	Pagani	P	2	—
Siracusa	Palazzolo	P	1	—
			74	74

(395)

RIEPILOGO
dal 16 al 31 ottobre 1915 - N. 20

Nota d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie (Con casi di malattia)	Numero dei comuni (Con casi di malattia)	Numero delle località (Con casi di malattia)
1	Carbonchio ematico	18	31	41
2	Afta epizootica	52	128	332
3	Mal rossino dei suini	31	101	226
4	Peste e setticemia del suini	36	138	840
5	Morva	4	4	4
6	Farcino criptococcico	15	27	60
7	Rabbia	33	46	13
8	Rogna	12	43	271
9	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	2	3	3
10	Aborto epizootico	8	16	21
11	Morbo coitale maligno	8	28	118
12	Vaiuolo ovino	3	7	17
13	Tubercolosi bovina	1	1	1
14	Influenza del cavallo	1	1	1
15	Difterite aviaria	1	1	4
16	Colera dei polli	6	13	72
17	Peste aviaria	5	13	222
18	Laringo tracheite infettiva dei polli	13	30	1[illegible]

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 44

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Giovedì, 21 febbraio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI»
In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento anno L. 600 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.
(sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.
Nomina del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Scano Montiferro (Nuoro) . . . . Pag. 365

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.
Conferma del presidente e del vice presidente del Monte di [illegible]dito su pegno di Cavallermaggiore . . . Pag. 365

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.
Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Acerra . . . . . Pag. 366

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.
Revoca di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano . . . . . Pag. 366

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1946.
[illegible] della nomina del commissario e vice commissario [illegible] di guerra . . . . . Pag. 366

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 44 DEL 21 FEBBRAIO 1946:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 31 agosto 1945, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.

(491)

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.
Nomina del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Scano Montiferro (Nuoro).

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

144

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788521

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 600 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

Le «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 224 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.
Nomina del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Scano Montiferro (Nuoro) . . . . Pag. 365

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.
Conferma del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Cavallermaggiore . . . Pag. 366

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.
Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Acerra . . . . . Pag. 366

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.
Revoca di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano . . . . . Pag. 366

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1946.
Revoca della nomina del commissario e vice commissario dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi di guerra. Pag. 367

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1946.
Nomina del commissario e dei commissari aggiunti dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi di guerra. Pag. 367

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Cessazione di notai dall'esercizio . . . . . Pag. 367

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 368

Alto Commissariato per l'alimentazione: Provvedimento relativo al prezzo di uscita dagli ammassi degli olii di pressione, al prezzo degli olii rettificati e al compenso per la distribuzione degli olii commestibili da valere per la campagna 1945-46 . . . . . Pag. 368

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 41 DEL 21 FEBBRAIO 1946:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 31 agosto 1945, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.

(491)

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.

Nomina del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Scano Montiferro (Nuoro).

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

144

8049

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la proposta formulata dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Decreta:

Il sig. Obinu Michele fu Giovanni è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Seano Montiferro (Nuoro).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 gennaio 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(447)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Conferma del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Cavallermaggiore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 27 dicembre 1940, con il quale i signori Ferruccio Cairoli e Giovanni Milanesio vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Cavallermaggiore;

Considerato che i predetti signori Cairoli e Milanesio sono decaduti dalle loro cariche per compiuto quinquennio;

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Acerra.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 24 agosto 1939, con il quale i signori dott. Luigi Montano e Andrea Caciuottolo vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Acerra;

Considerato che i predetti hanno rassegnato le dimissioni ed occorre quindi provvedere alla loro sostituzione nelle cariche anzidette;

Decreta:

In sostituzione dei signori dott. Luigi Montano e Andrea Caciuottolo, i signori avv. Ambrogio Del Pennino e Paolo Russo Spena sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Acerra, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

(444) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.

Revoca di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 7 febbraio 1938, col quale il sig. Bacciottini Alfredo fu Quintilio

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021

Il sig. Obinu Michele fu Giovanni è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Scano Montiferro (Nuoro).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 gennaio 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(447)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Conferma del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Cavallermaggiore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 27 dicembre 1940, con il quale i signori Ferruccio Cairoli e Giovanni Milanesio vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Cavallermaggiore;

Considerato che i predetti signori Cairoli e Milanesio sono decaduti dalle loro cariche per compiuto periodo;

Decreta:

I signori Ferruccio Cairoli e Giovanni Milanesio sono confermati, rispettivamente, nelle cariche di presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Cavallermaggiore, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(445)

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 24 agosto 1939, con il quale i signori dott. Luigi Montano e Andrea Cacinottolo vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Acerra;

Considerato che i predetti hanno rassegnato le dimissioni ed occorre quindi provvedere alla loro sostituzione nelle cariche anzidette;

Decreta:

In sostituzione dei signori dott. Luigi Montano e Andrea Cacinottolo, i signori avv. Ambrogio Del Pennino e Paolo Russo Spena sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Acerra, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(444)

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.

Revoca di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 7 febbraio 1938, col quale il sig. Bucciantini Alfredo fu Quintilio venne nominato rappresentante del sig. Mapelli Ottorino, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano;

Visto l'atto in data 19 dicembre 1945, a firma autenticata, col quale il nominato sig. Bucciantini ha rinunziato al mandato di rappresentante conferitogli dal sig. Mapelli;

Decreta:

E' revocata la nomina del sig. Bucciantini Alfredo fu Quintilio a rappresentante del sig. Mapelli Ottorino fu Luigi, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 14 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(479)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1995021

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1946.

Revoca della nomina del commissario e vice commissario dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi di guerra.

IL MINISTRO PER L'ASSISTENZA POST-BELLICA

Ritenuta la necessità, in seguito alla restituzione al Governo Italiano dei territori dell'Italia settentrionale già sottoposti all'Amministrazione Militare Alleata, di sostituire agli attuali commissario e vice commissario dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi di guerra, una Commissione composta di un alto funzionario dello Stato e di due appartenenti all'Associazione predetta, che curi l'unificazione amministrativa dell'Associazione e la sua temporanea gestione sino a quando non si sia provveduto all'emanazione del nuovo statuto e alla costituzione degli organi normali;

Visto il decreto presidenziale 26 agosto 1944, con il quale la medaglia d'oro Ernesto Cabruna e il tenente colonnello Canio Panetta furono nominati rispettivamente commissario e vice commissario dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra;

Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 giugno 1945, n. 380, relativo all'istituzione del Ministero dell'assistenza post-bellica;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945 sulle attribuzioni del Ministero stesso;

Decreta:

Art. 1.

E' revocata, con decorrenza da oggi, la nomina della medaglia d'oro Ernesto Cabruna e del tenente colonnello Canio Panetta a commissario e vice commissario dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi di guerra.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 febbraio 1946

Il Ministro: GASPAROTTO

(499)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1946.

Nomina del commissario e dei commissari aggiunti dell'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra.

IL MINISTRO PER L'ASSISTENZA POST-BELLICA

Visto il decreto-legge 21 giugno 1945, n. 380, relativo all'istituzione del Ministero dell'assistenza post-bellica;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 425, sulle attribuzioni del Ministero stesso;

Decreta:

Art. 1.

Il consigliere di Stato dott. Alfonso Barra Caracciolo di Basciano, monsignor Edoardo Gilardi, della Federazione provinciale mutilati e invalidi di guerra di Milano e l'avvocato Eugenio Marotta, della Federazione provinciale mutilati e invalidi di guerra di Messina sono nominati, rispettivamente, commissario e commissari aggiunti dell'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra.

Art. 2.

Il commissario ha la legale rappresentanza dell'Associazione ed esercita le attribuzioni spettanti al presidente a norma dello statuto dell'Associazione stessa.

In caso di assenza o impedimento è sostituito dal commissario aggiunto da lui designato.

Art. 3.

Il commissario e i commissari aggiunti esercitano collegialmente le attribuzioni di competenza degli altri organi centrali dell'Associazione.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 febbraio 1946

(486) *Il Ministro*: GASPAROTTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio.

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreti Luogotenenziali del 1° febbraio 1946, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sotto elencati notai sono stati dispensati dall'ufficio, per limite di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi enunciate, in applicazione degli articoli 7 delle legge 6 agosto 1926, n. 1365 e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Dogliotti Magno Adolfo, residente nel comune di Asti, 16 febbraio 1946.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945021

...netta, che curi l'unificazione amministrativa dell'Associazione e la sua temporanea gestione sino a quando non si sia provveduto all'emanazione del nuovo statuto e alla costituzione degli organi normali;

Visto il decreto presidenziale 26 agosto 1944, con il quale la medaglia d'oro Ernesto Cabruna e il tenente colonnello Canio Panetta furono nominati rispettivamente commissario e vice commissario dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra;

Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 giugno 1945, n. 380, relativo all'istituzione del Ministero dell'assistenza post-bellica;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945 sulle attribuzioni del Ministero stesso;

Decreta:

Art. 1.

E' revocata, con decorrenza da oggi, la nomina della medaglia d'oro Ernesto Cabruna e del tenente colonnello Canio Panetta a commissario e vice commissario dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi di guerra.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 febbraio 1946

Il Ministro: GASPAROTTO

(499)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1946.

Nomina del commissario e dei commissari aggiunti dell'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra.

IL MINISTRO PER L'ASSISTENZA POST-BELLICA

Ritenuta la necessità, in seguito alla restituzione al Governo italiano dei territori dell'Italia settentrionale già sottoposti all'Amministrazione Militare Alleata, di provvedere alla nomina di una Commissione per l'unificazione amministrativa dell'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra e per la temporanea gestione dell'Associazione stessa sino a quando non si sia provveduto all'emanazione del nuovo statuto ed alla costituzione degli organi normali;

Visto il R. decreto 19 gennaio 1940, con il quale venne approvato lo statuto ora vigente;

Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739;

Visto il decreto presidenziale 26 agosto 1944 di nomina degli attuali commissario e vice commissario;

...ciale mutilati e invalidi di guerra di Messina sono nominati, rispettivamente, commissario e commissari aggiunti dell'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra.

Art. 2.

Il commissario ha la legale rappresentanza dell'Associazione ed esercita le attribuzioni spettanti al presidente a norma dello statuto dell'Associazione stessa.

In caso di assenza o impedimento è sostituito dal commissario aggiunto da lui designato.

Art. 3.

Il commissario e i commissari aggiunti esercitano collegialmente le attribuzioni di competenza degli altri organi centrali dell'Associazione.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 febbraio 1946

(486) *Il Ministro*: GASPAROTTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreti Luogotenenziali del 1° febbraio 1946, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sotto elencati notai sono stati dispensati dall'ufficio, per limite di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi enunciate, in applicazione degli articoli 7 delle legge 6 agosto 1926, n. 1365 e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Dogliotti Magno Adolfo, residente nel comune di Asti, 16 febbraio 1945;

Cacciamali Ulisse, residente nel comune di Serina, distretto notarile di Bergamo, 20 marzo 1945;

Fiorito Giuseppe, residente nel comune di Torino, 22 luglio 1945;

Pignatti Attilio, residente nel comune di Bologna, 6 novembre 1945;

Severgnini Francesco, residente nel comune di Cremona, 11 novembre 1945;

Bonari Simplicio, residente nel comune di Palazzolo sull'Oglio, distretto notarile di Brescia, 6 marzo 1945;

Bo Angelo, residente nel comune di Sestri Levante, distretto notarile di Genova, 9 settembre 1945;

Mossi Domenico, residente nel comune di Manduria, distretto notarile di Taranto, 11 novembre 1945.

Roma, addì 16 febbraio 1946

(488) p. *Il Ministro*: MILLOZZA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 18 febbraio 1946 - N. 41

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7115
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	106,575
Id. 3,50 % 1902	92,20
Id. 3 % lordo	86,50
Id. 5 % 1935	98,30
Redimibile 3,50 % 1934	86,70
Id. 5 % 1936	98,10
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,725
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,70
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,625
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,575
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,60
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,50
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,70
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,55

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE

Provvedimento relativo al prezzo di uscita dagli ammassi degli olii di pressione, al prezzo degli olii rettificati e al compenso per la distribuzione degli olii commestibili da valere per la campagna 1945-46.

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, l'Alto Commissariato per l'alimentazione, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347, dell'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 411 e dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 dicembre 1945, n. 808, emana la seguente disposizione in merito al prezzo di uscita dagli ammassi degli olii di pressione, al prezzo degli olii rettificati e al compenso per la distribuzione degli olii commestibili:

1. — Il prezzo medio di uscita dell'olio commestibile di pressione dagli «oliai del popolo» è fissato in L. 20.113,60 al quintale, per prodotto esente da difetti organolettici, nudo, con una tolleranza di umidità e di impurità dello 0,20 % per consegne franco centro di raccolta o magazzino del produttore e per prodotto con una tolleranza di umidità e di impurità dello 0,50 %; la percentuale di umidità e di impurità eccedente detta tolleranza sarà dedotta integralmente dal peso dell'olio.

Nel detto prezzo sono comprese, per l'olio lampante, le spese di gestione degli «oliai del popolo» e la quota da versare alla costituzione del fondo a disposizione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste di cui al precedente punto 1; e per gli olii lavato, scaldato e d'inferno, oltre le spese di gestione degli «oliai del popolo» e la quota di cui sopra, anche una quota da versare alla «cassa rischi» di cui al precedente punto 1.

3. — Il prezzo di cessione all'Ente assegnatario nazionale degli olii rettificati «A» e «B» è fissato in L. 20.113,60 al quintale, per merce nuda, resa franco stabilimento di produzione.

Nel detto prezzo sono comprese, per il rettificato «A», la quota a favore dell'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura, l'imposta generale sull'entrata, una volta tanto e una quota di L. 114 da versare ad apposita cassa di conguaglio istituita presso il Consorzio nazionale industriali produttori olio dalle sanse per integrazione del maggior costo di produzione dell'olio rettificato «B»; e per il rettificato «B», l'imposta generale sull'entrata, una volta tanto.

Il versamento della quota di L. 114 a quintale all'apposita cassa di cui al precedente comma sarà effettuato dall'Ente assegnatario nazionale.

I produttori di olio rettificato «B» per ogni quintale di olio immesso al consumo percepiranno dalla medesima cassa una quota di L. 878 a quintale, al netto dell'imposta sull'entrata.

4. — Per l'olio importato da altre provincie viene fissato un rimborso di L. 1800 al quintale, non comprensivo delle spese effettive di trasporto, a favore dell'Ente assegnatario nazionale, il quale provvederà a rendere la merce, nuda, «franco magazzino assegnatario nazionale provincia di destino».

L'Ente assegnatario nazionale verserà alla «cassa rischi» di cui al punto 1, una quota di L. 400 per ogni quintale di olio rettificato «A» e «B» immesso al consumo.

Il margine all'assegnatario provinciale e quello al dettagliante vengono fissati localmente dai Comitati provinciali

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759621

Egitto	413,50	Svizzera	85,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	100,575
Id. 3,50 % 1902	92,20
Id. 3 % lordo	86,50
Id. 5 % 1935	98,30
Redimibile 3,50 % 1934	86,70
Id. 5 % 1936	98,10
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,725
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,70
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,625
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,575
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,60
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,50
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,70
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,55

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE

Provvedimento relativo al prezzo di uscita dagli ammassi degli olii di pressione, al prezzo degli olii rettificati e al compenso per la distribuzione degli olii commestibili da valere per la campagna 1945-46.

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, l'Alto Commissariato per l'alimentazione, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347, dell'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 411 e dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 dicembre 1945, n. 838, emana la seguente disposizione in merito al prezzo di uscita dagli ammassi degli olii di pressione, al prezzo degli olii rettificati e al compenso per la distribuzione degli olii commestibili:

1. — Il prezzo medio di uscita dell'olio commestibile di pressione dagli «olii del popolo» è fissato in L. 20.113,60 al quintale, per prodotto esente da difetti organolettici, nudo, con una tolleranza di umidità e di impurità dello 0,30 %, per consegna franco centro di raccolta o magazzino del produttore; la percentuale di umidità e di impurità eccedente la prevista tolleranza sarà dedotta integralmente dal peso dell'olio.

dell'Alto Commissariato per l'alimentazione, [illegible] risarcimento dei danni derivanti da eventuali perdite nelle operazioni di trasferimento degli olii («cassa rischi»);

l'imposta generale sull'entrata, una volta tanto.

2. — Il prezzo di uscita dagli «olii del popolo» degli olii lampante, lavato, scaldato e d'inferno (acidità base 7°) è fissato in L. 16.240 al quintale, per consegna franco centro di raccolta o magazzino del produttore e per prodotto con una tolleranza di umidità e di impurità dello 0,50 %; la percentuale di umidità e di impurità eccedente detta tolleranza sarà dedotta integralmente dal peso dell'olio.

Nel detto prezzo sono comprese, per l'olio lampante, le spese di gestione degli «olii del popolo» e la quota destinata alla costituzione del fondo a disposizione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste di cui al precedente punto 1; e per gli olii lavato, scaldato e d'inferno, oltre le spese di gestione degli «olii del popolo» e la quota di cui sopra, anche una quota da versare alla «cassa rischi» di cui al precedente punto 1.

3. — Il prezzo di cessione all'Ente assegnatario nazionale degli olii rettificati «A» e «B» è fissato in L. 20.113,60 al quintale, per merce nuda, resa franco stabilimento di produzione.

Nel detto prezzo sono comprese, per il rettificato «A», la quota a favore dell'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura, l'imposta generale sull'entrata, una volta tanto e una quota di L. 144 da versare ad apposita cassa di conguaglio istituita presso il Consorzio nazionale industriali produttori olio dalle stesse per integrazione del maggior costo di produzione dell'olio rettificato «B»; e per il rettificato «B», l'imposta generale sull'entrata, una volta tanto.

Il versamento della quota di L. 144 a quintale all'apposita cassa di cui al precedente comma sarà effettuato dall'Ente assegnatario nazionale.

I produttori di olio rettificato «B» per ogni quintale di olio immesso al consumo percepiranno dalla medesima cassa una quota di L. 573 a quintale, al netto dell'imposta sull'entrata.

4. — Per l'olio importato da altre provincie viene fissato un rimborso di L. 1800 al quintale, non comprensivo delle spese effettive di trasporto, a favore dell'Ente assegnatario nazionale, il quale provvederà a rendere la merce, nuda, «franco magazzino assegnatario nazionale provincia di destino».

L'Ente assegnatario nazionale verserà alla «cassa rischi» di cui al punto 1, una quota di L. 400 per ogni quintale di olio rettificato «A» e «B» immesso al consumo.

Il margine all'assegnatario provinciale e quello al dettagliante vengono fissati localmente dai Comitati provinciali dei prezzi.

L'Alto Commissario: MENTASTI

(500)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 43

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

ROMA - Mercoledì, 20 febbraio 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 7 gennaio 1946, n. 24.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria di Loreto, in località Oreto del comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina). Pag. 353

DECRETO LUOGOTENENZIALE 7 gennaio 1946, n. 25.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Rosario, in località Poggio Reale del comune di Napoli . . . . . Pag. 353

DECRETO LUOGOTENENZIALE 11 gennaio 1946.
Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate . . . . . Pag. 353

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1945.

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.
Nomina del sindaco del Monte di credito su pegno di Rovigo . . . . . Pag. 360

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1946.
Apertura di uno sportello in Parabiago (Milano) del Credito Legnanese di Legnano . . . . . Pag. 360

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1946.
Apertura di dipendenze del Banco di Sicilia in Sutera (Caltanissetta), Trecastagni e Mascali (Catania), Rometta, Sanfratello, Santa Lucia del Mela, Gioiosa Marea, Villafranca Tirrena (Messina), Santa Flavia (Palermo) e Buccheri (Siracusa) . . . . . Pag. 360

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1946.
Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Saluzzo . . . . . Pag. 361

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1946.
Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Cologna Veneta . Pag. 361

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1946.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 7 gennaio 1946, n. 24.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria di Loreto, in località Oreto del comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina). Pag. 358

DECRETO LUOGOTENENZIALE 7 gennaio 1946, n. 25.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Rosario, in località Poggio Reale del comune di Napoli . . . . . Pag. 358

DECRETO LUOGOTENENZIALE 11 gennaio 1946.
Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate . . . . . Pag. 358

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1945.
Riconoscimento del diritto esclusivo di pesca in parte del lago Trasimeno . . . . . Pag. 359

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1946.
Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Belluno . . . . . Pag. 359

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.
Apertura di una dipendenza della Banca Carnica, con sede in Tolmezzo, sulla piazza di Paularo (Udine). Pag. 359

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.
Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Rovigo . . . . . Pag. 360

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.
Nomina del sindaco del Monte di credito su pegno di Rovigo . . . . . Pag. 360

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1946.
Apertura di uno sportello in Parabiago (Milano) del Credito Legnanese di Legnano . . . . . Pag. 360

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1946.
Apertura di dipendenze del Banco di Sicilia in Sutera (Caltanissetta), Trecastagni e Mascali (Catania), Rometta, Sanfratello, Santa Lucia del Mela, Gioiosa Marea, Villafranca Tirrena (Messina), Santa Flavia (Palermo) e Buccheri (Siracusa) . . . . . Pag. 360

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1946.
Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Saluzzo . . . . . Pag. 361

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1946.
Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Cologna Veneta . Pag. 361

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1946.
Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Cologna Veneta . . . . . Pag. 361

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1946.
Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Mazara del Vallo (Trapani) . . . . . Pag. 362

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.
Revoca di sequestri disposti nei riguardi di n. 11 aziende commerciali, con sede in Milano . . . . . Pag. 362

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1946.
Revoca del decreto interministeriale 28 agosto 1940, con cui la Società anonima «Minerali e metalli», con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro . . . . Pag. 363

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

8034

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1946.
Messa in liquidazione della Società per azioni « Italo-tedesca tabacchi », con sede in Roma, e nomina del liquidatore . . . . . Pag. 363

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.
Revoca di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano . . . . . Pag. 363

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.
Revoca di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino . . . . . Pag. 363

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 364

Ministero dell'interno:
Autorizzazione al comune di Porto San Giorgio (Ascoli Piceno) ad assumere un mutuo di L. 730.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 364

Autorizzazione al comune di Ragusa ad assumere un mutuo di L. 800.000 per l'integrazione del bilancio 1945. Pag. 364

Autorizzazione al comune di Spinazzola (Bari) ad assumere un mutuo di L. 760.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 364

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di ricevuta di buono del Tesoro. Pag. 364

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 364

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 7 gennaio 1946, n. 24.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria di Loreto, in località Oreto del comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina).

N. 24. Decreto Luogotenenziale 7 gennaio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo ed Archimandrita di Messina in data 21 febbraio 1943, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria di Loreto, in località Oreto del comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina).

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *febbraio* 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 11 gennaio 1946.
Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 25 giugno 1940, registrato alla Corte dei conti il 22 luglio 1940, registro n. 10, foglio n. 11, riguardante temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 12 luglio 1940, registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 1940, registro n. 10, foglio n. 139, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 5 settembre 1940, registrato alla Corte dei conti il 23 settembre 1940, registro n. [illegible], foglio n. 12, modificato con R. decreto 8 agosto 1942, registrato alla Corte dei conti il 9 settembre 1942, registro n. 11, foglio n. 196, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 3 e 14 ottobre 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 26 e 31 ottobre 1940, registri nn. 14 e 15, fogli nn. 432 e 29, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 31 marzo e 29 dicembre 1941, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 25 aprile 1941 e 19 gennaio 1942, registri nn. 5 e 1, fogli numeri 395, 389 e 390, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categ[illegible] navi onerarie, dragamine e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 26 maggio 1942 e 26 febbraio 1943, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 19 giugno 1942 e 18 marzo 1943, registri nn. 8 e 4, fogli nn. 97 e 242, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1946.
Revoca di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino . . . . . Pag. 363

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 361

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Porto San Giorgio (Ascoli Piceno) ad assumere un mutuo di L. 730,000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 364

Autorizzazione al comune di Ragusa ad assumere un mutuo di L. 800,000 per l'integrazione del bilancio 1945. Pag. 364

Autorizzazione al comune di Spinazzola (Bari) ad assumere un mutuo di L. 700,000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 364

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di ricevuta di buono del Tesoro. Pag. 364

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 364

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 7 gennaio 1946, n. 24.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria di Loreto, in località Oreto del comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina).

N. 24. Decreto Luogotenenziale 7 gennaio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo ed Archimandrita di Messina in data 21 febbraio 1943, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria di Loreto, in località Oreto del comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 7 gennaio 1946, n. 25.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Rosario, in località Poggio Reale del comune di Napoli.

N. 25. Decreto Luogotenenziale 7 gennaio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Napoli in data 10 giugno 1942, relativo alla erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Rosario, in località Poggio Reale del comune di Napoli.

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1946

Corte dei conti il 22 luglio 1940, registro n. 10, foglio n. 11, riguardante temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 12 luglio 1940, registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 1940, registro n. 10, foglio n. 159, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 5 settembre 1940, registrato alla Corte dei conti il 23 settembre 1940, registro n. [illegible], foglio n. 12, modificato con R. decreto 8 agosto 1942, registrato alla Corte dei conti il 9 settembre 1942, registro n. 11, foglio n. 196, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 3 e 14 ottobre 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 26 e 31 ottobre 1940, registri nn. 14 e 15, fogli nn. 432 e 29, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 31 marzo e 29 dicembre 1941, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 25 aprile 1941 e 19 gennaio 1942, registri nn. 5 e 1, fogli numeri 395, 389 e 390, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categ[illegible] navi oerarie, dragamine e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 26 maggio 1942 e 26 febbraio 1943, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 19 giugno 1942 e 18 marzo 1943, registri nn. 8 e 4, fogli nn. 97 e 242, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le seguenti navi mercantili, già iscritte nel ruolo del naviglio ausiliario della Stato, sono radiate da detto ruolo dall'ora e dalla data indicata a fianco di ciascuna di esse:

Motopeschereccio « Nuova Annunziata »: dalle ore 12 del 12 settembre 1945;

Rimorchiatore « Asinara »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Leda »: dalle ore 24 del 17 novembre 1943;

Motopeschereccio « Duilio »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Motopeschereccio « Maria SS. dello Sterpeto »: dalle ore 8 del 24 ottobre 1945;

Motogoletta « Mancila »: dalle ore 21 del 23 novembre 1945;

Motoveliero « Carlo T. »: dalle ore 21 del 12 luglio 1943;

Motopeschereccio « Matteantonio »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Panfilo a motore « S. Alfonso »: dalle ore 21 dell'8 settembre 1943;

Pirocisterna « Tevere »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Saverio Giardina »: dalle ore 18 del 10 luglio 1943;

Pirocisterna « Sarno »: dalle ore 21 dell'8 settembre 1943.

Il Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1946
Registro Marina n. 2, foglio n. 25.

(474)

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1945.

Riconoscimento del diritto esclusivo di pesca in parte del lago Trasimeno.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1604;

Vista la legge 16 marzo 1933, n. 260;

Visto il decreto del Prefetto di Perugia n. 4145, in data 26 marzo 1929, col quale venne riconosciuto a favore dei signori Pinto, Merope ed Attio Baldassarri il possesso del diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno, nella arella della posta di Frusia n. 38;

Considerato che dalla relativa documentazione è risultato che i predetti Pinto, Merope ed Attio Baldassarri si trovano tuttora nel legittimo possesso del diritto esclusivo di pesca di cui trattasi;

Concorrendo tutte le condizioni volute dalla legge;

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Belluno.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento in data 21 giugno 1945, del Prefetto della provincia di Belluno, con il quale il signor Fulcio Bristot è stato nominato commissario straordinario del Monte di credito su pegno di Belluno;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'ordinaria amministrazione del Monte stesso;

Decreta:

I signori avv. Giovanni Bianco fu Francesco e avvocato Perera Roberto di Italo sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Belluno, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 gennaio 1946

(443) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.

Apertura di una dipendenza della Banca Carnica, con sede in Tolmezzo, sulla piazza di Paularo (Udine).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e fa-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

18 settembre 1943;

Piroscafo «Tevere»: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motovedetta «Saverio Giardina»: dalle ore 18 del 10 luglio 1943;

Piroscafo «Sarno»: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943.

Il Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1946
Registro Marina n. 2, foglio n. 25.

(474)

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1945.

Riconoscimento del diritto esclusivo di pesca in parte del lago Trasimeno.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1604;

Vista la legge 16 marzo 1933, n. 260;

Visto il decreto del Prefetto di Perugia n. 4145, in data 26 marzo 1920, col quale venne riconosciuto a favore dei signori Pinto, Merope ed Alfio Baldassarri il possesso del diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno, nella arella della posta di Frusta n. 38;

Considerato che dalla relativa documentazione è risultato che i predetti Pinto, Merope ed Alfio Baldassarri si trovano tuttora nel legittimo possesso del diritto esclusivo di pesca di cui trattasi;

Concorrendo tutte le condizioni volute dalla legge;

Decreta:

A conferma del sopra citato decreto del Prefetto di Perugia n. 4145, in data 26 marzo 1920, è riconosciuto a favore dei signori Pinto, Merope ed Alfio Baldassarri il possesso del diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno, nella arella della posta di Frusta n. 38.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti, per la registrazione.

Roma, addì 15 ottobre 1945

Il Ministro: GULLO

(482)

---

bre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento in data 21 giugno 1945, del Prefetto della provincia di Belluno, con il quale il signor Fulcio Bristot è stato nominato commissario straordinario del Monte di credito su pegno di Belluno;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'ordinaria amministrazione del Monte stesso:

Decreta:

I signori avv. Giovanni Bianco fu Francesco e avvocato Perera Roberto di Italo sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Belluno, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 gennaio 1946

(443) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.

Apertura di una dipendenza della Banca Carnica, con sede in Tolmezzo, sulla piazza di Paularo (Udine).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 2 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca Carnica, società per azioni con sede in Tolmezzo (Udine);

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca Carnica, società per azioni con sede in Tolmezzo (Udine), è autorizzata ad istituire una propria dipendenza in Paularo (Udine).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 gennaio 1946

(452) *Il Ministro*: CORBINO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Rovigo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752,

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento del Prefetto della provincia di Rovigo in data 17 novembre 1945, con il quale i signori geometra Paolo Tubinga e rag. Mercuri Agostino vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Rovigo;

Decreta:

I signori geom. Paolo Tubinga e rag. Mercuri Agostino sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Rovigo, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

(448) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Nomina del sindaco del Monte di credito su pegno di Rovigo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro,

Veduto il provvedimento in data 17 novembre 1945,

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1946.

Apertura di uno sportello in Parabiago (Milano) del Credito Legnanese di Legnano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Credito Legnanese, società per azioni con sede in Legnano;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Credito Legnanese, società per azioni con sede in Legnano, è autorizzato ad istituire un proprio sportello in Parabiago (Milano).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 gennaio 1946

(453) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1946.

Apertura di dipendenze del Banco di Sicilia in Sutera (Caltanissetta), Trecastagni e Mascali (Catania), Rometta, Sanfratello, Santa Lucia del Mela, Gioiosa Marea, Villafranca Tirrena (Messina), Santa Flavia (Palermo) e Buccheri (Siracusa).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Palermo;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pub-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

tembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento del Prefetto della provincia di Rovigo in data 17 novembre 1945, con il quale i signori geometra Paolo Tubinga e rag. Mercuri Agostino vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Rovigo;

Decreta:

I signori geom. Paolo Tubinga e rag. Mercuri Agostino sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Rovigo, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

(448) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Nomina del sindaco del Monte di credito su pegno di Rovigo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro,

Veduto il provvedimento in data 17 novembre 1945, con il quale il Prefetto della provincia di Rovigo ha nominato il rag. Garbato Luigi sindaco del Monte di credito su pegno di Rovigo,

Decreta:

Il rag. Garbato Luigi è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Rovigo, per il triennio 1946 1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

(449) *Il Ministro*: CORBINO

---

coltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Credito Legnanese, società per azioni con sede in Legnano;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Credito Legnanese, società per azioni con sede in Legnano, è autorizzato ad istituire un proprio sportello in Parabiago (Milano).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 gennaio 1946

(453) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1946.

Apertura di dipendenze del Banco di Sicilia in Sutera (Caltanissetta), Trecastagni e Mascali (Catania), Rometta, Sanfratello, Santa Lucia del Mela, Gioiosa Marea, Villafranca Tirrena (Messina), Santa Flavia (Palermo) e Buccheri (Siracusa).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Palermo;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Palermo, è autorizzato ad aprire proprie dipendenze in Sutera (Caltanissetta), Trecastagni e Mascali (Catania), Rometta, Sanfratello, Santa Lucia del Mela, Gioiosa Marea, Villafranca Tirrena (Messina), Santa Flavia (Palermo) e Buccheri (Siracusa).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 gennaio 1946

(451) *Il Ministro*: CORBINO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1985021

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Saluzzo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento del Presidente del Comitato di Liberazione Nazionale del circondario di Saluzzo in data 6 maggio 1944, con il quale l'avvocato Felice Savio venne nominato commissario straordinario della Cassa di risparmio di Saluzzo;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'ordinaria amministrazione della Cassa di risparmio predetta;

Decreta:

L'avv. Felice Savio e il sig. Felice Cauiberti sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Saluzzo, ente morale con sede in Saluzzo (Cuneo), con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(446)

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1946.

Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Cologna Veneta.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il provvedimento in data 11 aprile 1939, con il quale i sigg. dott. Vittorino Mazzon e Cornelio Parzani vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Cologna Veneta;

Considerato che i predetti dott. Mazzon e sig. Parzani hanno rassegnato le dimissioni ed occorre provvedere alla loro sostituzione;

Decreta:

In sostituzione dei sigg. dott. Vittorino Mazzon e Cornelio Parzani, i sigg. Faccini Carlo fu Giusto e Montesi Aldo di Ettore sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Cologna Veneta, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(476)

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1946.

Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Cologna Veneta.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 11 aprile 1939, con il quale il rag. Mario Danese venne nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Cologna Veneta;

Considerato che il predetto rag. Danese ha rassegnato le dimissioni ed occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento del Presidente del Comitato di Liberazione Nazionale del circondario di Saluzzo in data 6 maggio 1944, con il quale l'avvocato Felice Savio venne nominato commissario straordinario della Cassa di risparmio di Saluzzo;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'ordinaria amministrazione della Cassa di risparmio predetta;

Decreta:

L'avv. Felice Savio e il sig. Felice Cuniberti sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Saluzzo, ente morale con sede in Saluzzo (Cuneo), con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(446)

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1946.

Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Cologna Veneta.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Decreta:

In sostituzione dei sigg. dott. Vittorino Mazzon e Cornelio Parzani, i sigg. Faccini Carlo fu Giusto e Montesi Aldo di Ettore sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Cologna Veneta, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(476)

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1946.

Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Cologna Veneta.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 11 aprile 1939, con il quale il rag. Mario Danese venne nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Cologna Veneta;

Considerato che il predetto rag. Danese ha rassegnato le dimissioni ed occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

In sostituzione del rag. Mario Danese, il sig. Piccoli Nello fu Ferdinando è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Cologna Veneta, per il triennio 1946-1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(477)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1946.

Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Mazara del Vallo (Trapani).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 15 giugno 1939, con il quale il sig. Gaspare Giammarinaro venne nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Mazara del Vallo (Trapani);

Considerato che il predetto sig. Giammarinaro viene a decadere dall'incarico per compiuto periodo;

Decreta:

In sostituzione del sig. Gaspare Giammarinaro, il cav. Mario Barraco fu Pasquale è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Mazara del Vallo (Trapani) per il triennio 1946-1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(475)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.

Revoca di sequestri disposti nei riguardi di n. 11 aziende commerciali, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 14 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « C.E.R.A. » di L. Nachmann, con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 6 settembre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la S. A. Esportazione sete, con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 26 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Fabbrica italiana soluzione gomma, con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 24 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « E. Mayer e C. », con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 24 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « Stanz e Fischer », con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 24 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « Smaraggia Nussbaum e Levi », con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 26 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Benjamini J. Anton, con sede in Milano;

Ritenuto che dalle ulteriori indagini disposte è risultato che le suindicate aziende non sono più esistenti;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 31;

Decreta:

Sono revocati i seguenti decreti:

1) decreto 14 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « C.E.R.A. » di L. Nachmann, con sede in Milano;

2) decreto 6 settembre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la S. A. Esportazione sete, con sede in Milano;

3) decreto 26 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la S. A. Prodotti grezzi animali, con sede in Milano;

4) decreto 26 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Egerstorff Wolfang, con sede in Milano;

5) decreto 31 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in accomandita « Trolz Felix », con sede in Milano;

6) decreto 10 settembre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in accomandita « Wurze e Giannotto », con sede in Milano;

7) decreto 26 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Fabbrica italiana soluzione gomma, con sede in Milano;

8) decreto 24 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « H. Mayer e C. », con sede in Milano;

9) decreto 24 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « Stanz

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. [illegible] mento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 15 giugno 1939, con il quale il sig. Gaspare Giammarinaro venne nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Mazara del Vallo (Trapani);

Considerato che il predetto sig. Giammarinaro viene a decadere dall'incarico per compiuto periodo;

Decreta:

In sostituzione del sig. Gaspare Giammarinaro, il cav. Mario Barraceo fu Pasquale è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Mazara del Vallo (Trapani) per il triennio 1946-1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(475)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.

Revoca di sequestri disposti nei riguardi di n. 11 aziende commerciali, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 14 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « C.E.R.A. » di L. Nachmann, con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 6 settembre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la S. A. Esportazione sete, con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 26 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la S. A. Prodotti grezzi animali, con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 26 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Egerstorff Wolfang, con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 31 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in accomandita « Trotz Felix », con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 10 settembre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in accomandita « Warze e Granotto », con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 26 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Benjamini J. Anton, con sede in Milano;

Ritenuto che dalle ulteriori indagini disposte è risultato che le suindicate aziende non sono più esistenti;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

Sono revocati i seguenti decreti:

1) decreto 14 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « C.E.R.A. » di L. Nachmann, con sede in Milano;

2) decreto 6 settembre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la S. A. Esportazione sete, con sede in Milano;

3) decreto 26 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la S. A. Prodotti grezzi animali, con sede in Milano;

4) decreto 26 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Egerstorff Wolfang, con sede in Milano;

5) decreto 31 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in accomandita « Trotz Felix », con sede in Milano;

6) decreto 10 settembre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in accomandita « Warze e Granotto », con sede in Milano;

7) decreto 26 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Fabbrica Italiana soluzione gomma, con sede in Milano;

8) decreto 24 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « H. Mayer e C. », con sede in Milano;

9) decreto 24 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « Stanz e Fischer », con sede in Milano;

10) decreto 24 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « Smaraggia Nussbaum e Levi », con sede in Milano;

11) decreto 26 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Benjamini J. Anton, con sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(468)

1264

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 28 agosto 1940, con cui la Società anonima « Minerali e metalli », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 28 agosto 1940, con il quale la Società anonima « Minerali e metalli », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 28 agosto 1940, con cui la Società anonima « Minerali e metalli », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi che, a norma del 2° comma dell'art. 3 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(469)

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1946.

Messa in liquidazione della Società per azioni « Italo-tedesca tabacchi », con sede in Roma, e nomina del liquidatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 24 aprile 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la Società per azioni « Italo-tedesca tabacchi », con sede in Roma, con la nomina a sequestratario dell'avv. Hollaender Ogliani Federico;

Visto l'art. 8 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

La Società per azioni « Italo-tedesca tabacchi », con sede in Roma, è messa in liquidazione ed è nominato liquidatore l'avv. Hollaender Ogliani Federico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(454)

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.

Revoca di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 12 dicembre 1926, col quale il sig. Preziati Artaserse fu Luigi venne nominato rappresentante del sig. Mapelli Ottorino, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano;

Visto l'atto in data 19 dicembre 1945, a firma autenticata, col quale il nominato sig. Preziati ha rinunziato al mandato di rappresentante conferitogli dal sig. Mapelli;

Decreta:

E' revocata la nomina del sig. Preziati Artaserse fu Luigi a rappresentante del sig. Mapelli Ottorino fu Luigi, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 14 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(478)

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.

Revoca di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 4 dicembre 1939, col quale il sig. Bozzo Pietro fu Giuseppe venne nominato rappresentante del sig. Gantero Antonino, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino;

Visto l'atto in data 22 dicembre 1945, per notar

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 850021

vertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 28 agosto 1940, con cui la Società anonima « Minerali e metalli », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi che, a norma del 2° comma dell'art. 3 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 febbraio 1946

Il Ministro: Corbino

(469)

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1946.

Messa in liquidazione della Società per azioni « Italotedesca tabacchi », con sede in Roma, e nomina del liquidatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 24 aprile 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la Società per azioni « Italo-tedesca tabacchi », con sede in Roma, con la nomina a sequestratario dell'avv. Hollaender Ogliani Federico;

Vista la relazione del sequestratario nella quale è stata fatta presente la opportunità di mettere in liquidazione l'azienda che non è più in grado di esplicare la propria attività, considerato che lo stabilimento sito in Trieste è stato fortemente danneggiato per fatti di guerra ed è da molto tempo inattivo, mentre non si hanno notizie di quello sito in Rodi;

Vista la conforme richiesta dei componenti il Consiglio di amministrazione, attualmente sospeso, della Società;

Ritenuto che l'Avvocatura generale dello Stato ha espresso parere favorevole alla messa in liquidazione dell'azienda;

Roma, addì 9 febbraio 1946

Il Ministro: Corbino

(451)

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.

Revoca di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 12 dicembre 1926, col quale il sig. Preziati Artaserse fu Luigi venne nominato rappresentante del sig. Mapelli Ottorino, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano;

Visto l'atto in data 19 dicembre 1945, a firma autenticata, col quale il nominato sig. Preziati ha rinunziato al mandato di rappresentante conferitogli dal sig. Mapelli;

Decreta:

E' revocata la nomina del sig. Preziati Artaserse fu Luigi a rappresentante del sig. Mapelli Ottorino fu Luigi, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 14 febbraio 1946

Il Ministro: Corbino

(478)

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.

Revoca di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 4 dicembre 1939, col quale il sig. Bozzo Pietro fu Giuseppe venne nominato rappresentante del sig. Gautero Antonino, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino;

Visto l'atto in data 22 dicembre 1945, per notar Massa di Torino, col quale il nominato sig. Bozzo Pietro ha rinunziato al mandato di rappresentante conferitogli dal sig. Gautero;

Decreta:

E' revocata la nomina del sig. Bozzo Pietro fu Giuseppe a rappresentante del sig. Gautero Antonino, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Roma, addì 14 febbraio 1946

Il Ministro: Corbino

(480)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 2 febbraio 1946, Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale del Regno ha concesso l'exequatur al signor Aquilino Lopez, Console della Repubblica Argentina a Napoli, con giurisdizione su quella Provincia e su quelle di Benevento, Campobasso, Caserta, Avellino, Foggia, Bari, Taranto, Lecce e sul circondario di Matera della provincia di Potenza.

(484)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Porto San Giorgio (Ascoli Piceno) ad assumere un mutuo di L. 730.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 16 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Porto S. Giorgio (provincia di Ascoli Piceno), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 730.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(406)

Autorizzazione al comune di Ragusa ad assumere un mutuo di L. 800.000 per l'integrazione del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 16 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Ragusa, con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 800.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(407)

Autorizzazione al comune di Spinazzola (Bari) ad assumere un mutuo di L. 700.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 16 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Spinazzola (provincia di Bari), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 700.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(408)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di buono del Tesoro

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 21.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento della ricevuta del buono del Tesoro novennale 5 % di scadenza 15 febbraio 1950, n. 3525, serie L, di L. 20.500 capitale nominale, intestato a Crisci Mario fu Casimiro, minore sotto la patria potestà della madre Ingero Francesca fu Giovanni vedova Crisci, domiciliata a Cagliari, col pagamento degli interessi in Roma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 11 dicembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2270)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 16 febbraio 1946 - N. 40

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	100,45
Id. 3,50 % 1902	92,20
Id. 3 % lordo	87 —
Id. 5 % 1935	98,60
Redimibile 3,50 % 1934	87,275
Id. 5 % 1936	98,1
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,825
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,80
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,80
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,75
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,725
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,70
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,85
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,85

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

generale del Regno ha concesso l'exequatur al signor Aquilino Lopez, Console della Repubblica Argentina a Napoli, con giurisdizione su quella Provincia e su quelle di Benevento, Campobasso, Caserta, Avellino, Foggia, Bari, Taranto, Lecce e sul circondario di Matera della provincia di Potenza.

(484)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Porto San Giorgio (Ascoli Piceno) ad assumere un mutuo di L. 730.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 16 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Porto S. Giorgio (provincia di Ascoli Piceno), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 730.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(406)

Autorizzazione al comune di Ragusa ad assumere un mutuo di L. 800.000 per l'integrazione del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 16 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Ragusa, con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 800.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(407)

Autorizzazione al comune di Spinazzola (Bari) ad assumere un mutuo di L. 700.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 16 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Spinazzola (provincia di Bari), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 700.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(408)

15 febbraio 1950, n. 3525, serie L, di L. 2.500 capitale nominale, intestato a Crisci Mario fu Casimiro, minore sotto la patria potestà della madre Ingero Francesca fu Giovanni vedova Crisci, domiciliata a Cagliari, col pagamento degli interessi in Roma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 11 dicembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2270)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 16 febbraio 1946 - N. 49

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3.50 % 1906	. . . . .	100,45
Id. 3.50 % 1902	. . . . .	92,20
Id. 3 % lordo	. . . . .	87 —
Id. 5 % 1935	. . . . .	98,60
Redimibile 3.50 % 1934	. . . . .	87,275
Id. 5 % 1936	. . . . .	98,1
Obbligazioni Venezie 3.50 %	. . . . .	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	. . . . .	99,825
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	. . . . .	99,80
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	. . . . .	99,80
Id. 5 % (15 settembre 1950)	. . . . .	99,75
Id. 5 % (15 aprile 1951)	. . . . .	99,725
Id. 4 % (15 settembre 1951)	. . . . .	93,70
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	. . . . .	99,85
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	. . . . .	99,85

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta — Anno 87° — Numero 42

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Martedì, 19 febbraio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 888.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dei SS. Bartolomeo e Dalmazzo, in frazione Dalmazzi del comune di Sant'Albano Stura (Cuneo). Pag. 350

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 889.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Caterina Vergine e Martire, in Messina . . . . . Pag. 350

DECRETO MINISTERIALE 1° novembre 1945.

Disposizioni transitorie per il conferimento del titolo di perito agrario . . . . . Pag. 350

DECRETO MINISTERIALE 1° gennaio 1946.

Aumento della misura dei diritti erariali sugli apparecchi d'accensione . . . . . Pag. 351

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1946.

Conferma nella carica di sindaco del Monte di credito su pegno di Pesaro . . . . . Pag. 352

DECRETO MINISTERIALE 3 febbraio 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale «Paolo Wolther», con sede in Milano, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 353

DECRETO MINISTERIALE 3 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società anonima italiana «Hoesch» in liquidazione, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 353

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Thoelke Guglielmo, con sede in Milano, e nomina del sindacatore. Pag. 353

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 4 aprile 1941, con cui la Rappresentanza generale per l'Italia della Compagnia francese di assicurazioni «La Metropole», con sede in Torino, è stata sottoposta a sindacato . . . Pag. 353

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari. | ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 888.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dei SS. Bartolomeo e Dalmazzo, in frazione Dalmazzi del comune di Sant'Albano Stura (Cuneo). Pag. 350

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 889.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Caterina Vergine e Martire, in Messina . . . . . Pag. 350

DECRETO MINISTERIALE 1° novembre 1945.

Disposizioni transitorie per il conferimento del titolo di perito agrario . . . . . Pag. 350

DECRETO MINISTERIALE 1° gennaio 1946.

Aumento della misura dei diritti erariali sugli apparecchi d'accensione . . . . . Pag. 351

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Modificazioni allo statuto del Monte di credito su pegno di Lucca . . . . . Pag. 351

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Catenanuova (Enna) . . . Pag. 352

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Pesaro . . . . . Pag. 352

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Conferma nella carica di sindaco del Monte di credito su pegno di Pesaro . . . . . Pag. 352

DECRETO MINISTERIALE 3 febbraio 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale «Paolo Wolther», con sede in Milano, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 353

DECRETO MINISTERIALE 3 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società anonima italiana «Hoesch» in liquidazione, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 353

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Thoelke Guglielmo, con sede in Milano, e nomina del sindacatore. Pag. 353

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 4 aprile 1941, con cui la Rappresentanza generale per l'Italia della Compagnia francese di assicurazioni «La Metropole», con sede in Torino, è stata sottoposta a sindacato . . . Pag. 353

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 30 luglio 1940, con cui la «Società di Correboi», con sede in Genova, è stata sottoposta a sequestro . . . . . Pag. 354

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 26 luglio 1940, con cui la «Società mineraria e metallurgica di Pertusola», con sede in Genova, è stata sottoposta a sequestro. Pag. 354

DECRETO COMMISSARIALE 12 febbraio 1946.

Provvedimento nel settore lattiero-caseario . Pag. 354

1270

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 963021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Taormina (Messina) ad assumere un mutuo di L. 600,000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 356

Autorizzazione al comune di Milazzo (Messina) ad assumere un mutuo di L. 1.160.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 356

Autorizzazione al comune di Comiso (Ragusa) ad assumere un mutuo di L. 440,000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 356

Autorizzazione al comune di Albano Laziale (Roma) ad assumere un mutuo di L. 770,000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 356

Autorizzazione al comune di Mazzarino (Caltanissetta) ad assumere un mutuo di L. 600,000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 356

Autorizzazione al comune di Popoli (Pescara) ad assumere un mutuo di L. 400,000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 356

Ministero di grazia e giustizia: Trasferimento di notai. Pag. 356

Ministero del tesoro:

Revoca di accreditamento di notaio . . . . Pag. 356

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 356

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 888.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dei SS. Bartolomeo e Dalmazzo, in frazione Dalmazzi del comune di Sant'Albano Stura (Cuneo).

N. 888. Decreto Luogotenenziale 22 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Mondovì in data 4 agosto 1945, relativo alla erezione della parrocchia dei SS. Bartolomeo e Dalmazzo, in frazione Dalmazzi del comune di Sant'Albano Stura (Cuneo).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *febbraio* 1946

DECRETO MINISTERIALE 1° novembre 1945.

Disposizioni transitorie per il conferimento del titolo di perito agrario.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AFRICA ITALIANA

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889;

Visto l'art. 21 del R. decreto-legge 27 luglio 1938, n. 2295, convertito nella legge 19 maggio 1939, n. 737, con modifiche sull'ordinamento del Regio istituto agronomico per l'Africa italiana;

Visto il R. decreto 22 settembre 1939, n. 2054, che ha istituito presso il Regio istituto agronomico per l'Africa italiana una Sezione agraria di istituto tecnico superiore specializzato per l'agricoltura coloniale e ne ha approvato il relativo statuto;

Visto il decreto Ministeriale 2 febbraio 1940, concernente disposizioni transitorie per il conseguimento del titolo di perito agrario coloniale da parte dei licenziati dei già corsi medi e superiori di agricoltura coloniale dell'Istituto agricolo coloniale di Firenze;

Visto il decreto Ministeriale 22 maggio 1942, concernente proroga dell'efficacia di alcune disposizioni transitorie previste dal predetto decreto Ministeriale 2 febbraio 1940;

Decreta:

Art. 1.

Il 4° comma dell'art. 2 del decreto Ministeriale 2 febbraio 1940, concernente disposizioni transitorie per il conseguimento del titolo di perito agrario coloniale da parte dei licenziati dei già corsi medi-superiori di agricoltura coloniale dell'Istituto agricolo coloniale italiano di Firenze, è modificato come appresso:

La Commissione è costituita da un professore di Facoltà agraria che la presiede, dal direttore o da un professore del Regio istituto agronomico per l'Africa italiana, da un rappresentante dell'Associazione degli agricoltori della provincia di Firenze e da un rappresentante dell'Associazione laureati in scienze agrarie e forestali con sede in Firenze.

Art. 2.

All'articolo unico del decreto Ministeriale 22 maggio 1942, concernente proroga dell'efficacia di alcune disposizioni transitorie previste dal decreto Ministeriale 2 febbraio 1940, di cui all'art. 1, è aggiunto il seguente comma:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 855631

Autorizzazione al comune di Albano Laziale (Roma) ad assumere un mutuo di L. 770.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 356

Autorizzazione al comune di Mazzarino (Caltanissetta) ad assumere un mutuo di L. 680.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 356

Autorizzazione al comune di Popoli (Pescara) ad assumere un mutuo di L. 400.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 356

Ministero di grazia e giustizia: Trasferimento di notai. Pag. 356

Ministero del tesoro:

Revoca di accreditamento di notaio . . . . Pag. 356

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 356

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 888.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dei SS. Bartolomeo e Dalmazzo, in frazione Dalmazzi del comune di Sant'Albano Stura (Cuneo).

N. 888. Decreto Luogotenenziale 22 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Mondovì in data 4 agosto 1945, relativo alla erezione della parrocchia dei SS. Bartolomeo e Dalmazzo, in frazione Dalmazzi del comune di Sant'Albano Stura (Cuneo).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero n. 889.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Caterina Vergine e Martire, in Messina.

N. 889. Decreto Luogotenenziale 22 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Messina in data 8 dicembre 1944, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Caterina Vergine e Martire, in Messina.

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1946

Visto il R. decreto 22 settembre 1939, n. 2054, che ha istituito presso il Regio istituto agronomico per l'Africa italiana una Sezione agraria di istituto tecnico superiore specializzato per l'agricoltura coloniale e ne ha approvato il relativo statuto;

Visto il decreto Ministeriale 2 febbraio 1940, contenente disposizioni transitorie per il conseguimento del titolo di perito agrario coloniale da parte dei licenziati dei già corsi medi e superiori di agricoltura coloniale dell'Istituto agricolo coloniale di Firenze;

Visto il decreto Ministeriale 22 maggio 1942, [illegible] mente proroga dell'efficacia di alcune disposizioni transitorie previste dal predetto decreto Ministeriale 2 febbraio 1940;

Decreta:

Art. 1.

Il 4° comma dell'art. 2 del decreto Ministeriale 2 febbraio 1940, concernente disposizioni transitorie per il conseguimento del titolo di perito agrario coloniale da parte dei licenziati dei già corsi medi superiori di agricoltura coloniale dell'Istituto agricolo coloniale italiano di Firenze, è modificato come appresso:

La Commissione è costituita da un professore di Facoltà agraria che la presiede, dal direttore o da un professore del Regio istituto agronomico per l'Africa italiana, da un rappresentante dell'Associazione degli agricoltori della provincia di Firenze e da un rappresentante dell'Associazione laureati in scienze agrarie e forestali con sede in Firenze.

Art. 2.

All'articolo unico del decreto Ministeriale 22 maggio 1942, concernente proroga dell'efficacia di alcune disposizioni transitorie previste dal decreto Ministeriale 2 febbraio 1940, di cui all'art. 1, è aggiunto il seguente comma:

Correlativamente il periodo quinquennale e il periodo decennale previsto rispettivamente nell'art. 2 e nell'art. 3 del decreto Ministeriale 2 febbraio 1940, s'intende possa essere compiuto fino al termine dell'anno scolastico successivo a quello di cessazione dello stato di guerra.

Roma, addì 1° novembre 1945

Il Ministro per la pubblica istruzione
ARANGIO RUIZ

Il Ministro per l'Africa italiana
PARRI

(471)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785631

DECRETO MINISTERIALE 1° gennaio 1946.

Aumento della misura dei diritti erariali sugli apparecchi d'accensione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 258;

Visto il R. decreto-legge 2 febbraio 1922, n. 281;

Visto il R. decreto-legge 26 febbraio 1930, n. 105, convertito nella legge 1° maggio 1930, n. 611;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 8 agosto 1945, n. 478;

Considerato che il diritto fisso sugli apparecchi d'accensione è tuttora quello stabilito dall'art. 1 del succitato R. decreto-legge 26 febbraio 1930, n. 105, mentre l'imposta sui fiammiferi è stata fortemente aumentata, ciò che ha determinato una larghissima estensione dell'uso degli apparecchi di accensione, incidendo sensibilmente in danno del gettito della imposta sui fiammiferi, di cui limita fortemente il consumo;

Ritenuta l'opportunità di adeguare il diritto fisso sugli apparecchi d'accensione alla maggiorazione subita nel frattempo dalla imposta sui fiammiferi;

Viste le proposte della Commissione di cui all'art. 1 del succitato decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 258;

Decreta:

Art. 1.

Per qualsiasi apparecchio di accensione, tanto se fabbricato quanto se importato per l'uso nell'interno del Regno, indipendentemente, in questo secondo caso, dall'eventuale dazio doganale, è dovuto all'Erario un diritto fisso della seguente misura:

1° Per ogni apparecchio azionato da pietrina focaia od a carta piroforica:

a) L. 500 (lire cinquecento) se di platino o d'oro, oppure di altro metallo platinato o dorato anche parzialmente;

b) L. 300 (lire trecento) se d'argento o d'altro metallo comunque anche parzialmente argentato, smaltato, cesellato o con ornamentazioni o rivestimenti in pelle, in madreperla, in tartaruga o d'altra materia;

c) L. 50 (lire cinquanta) se di metallo comune o d'altra materia non pregiata, senza rivestimenti od ornamentazioni;

2° Per ogni apparecchio azionato da corrente elettrica:

d) L. 50 (lire cinquanta) se utilizza la scintilla elettrica;

e) L. 500 (lire cinquecento) se utilizza il riscaldamento di un conduttore ed è costituito di platino, d'oro o d'argento oppure di altro metallo comunque platinato, dorato o argentato;

f) L. 300 (lire trecento) se utilizza il riscaldamento di un conduttore ed è costituito di metallo comune o d'altra materia non pregiata.

Art. 2.

Per gli apparecchi di accensione importati dall'estero, il diritto fisso è dovuto all'atto della presentazione della merce alla dogana.

Per gli apparecchi di accensione fabbricati nel Regno, il diritto fisso è dovuto all'atto della immissione in consumo.

Art. 3.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 1° gennaio 1946

(470) *Il Ministro*: SCOCCIMARRO

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Modificazioni allo statuto del Monte di credito su pegno di Lucca.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 932 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto l'art. 4 della legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 11 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto lo statuto del Monte di credito su pegno di Lucca, approvato con decreto del Capo del Governo in data 18 febbraio 1939;

Vedute le proposte di modificazione allo statuto del Monte predetto, approvate dal commissario del Monte stesso in data 30 luglio 1945;

Decreta:

Gli articoli 14 e 19 dello statuto del Monte di credito su pegno di Lucca sono sostituiti dagli articoli seguenti:

Art. 14. — Il limite minimo dei prestiti su pegno è di L. 2, il massimo di L. 100.000.

Per le sovvenzioni di importo superiore alle L. 40.000 dovrà ottenersi, caso per caso, l'autorizzazione del presidente. Nel caso di insufficiente disponibilità di fondi avranno la preferenza i prestiti per somme minori.

Art. 19. — In caso di distruzione, sottrazione o smarrimento delle polizze di pegno si applicano le disposizioni del testo unico 27 maggio 1909, n. 437, delle leggi concernenti l'emissione, in caso di perdita, dei duplicati dei titoli rappresentativi dei depositi bancari.

Quando si verifichi la perdita di una polizza di importo non superiore a L. 2000 il Consiglio di amministrazione, prescindendo dalla procedura giudiziale di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945021

visto il decreto legislativo Luogotenenziale 26 agosto 1945, n. 478;

Considerato che il diritto fisso sugli apparecchi d'accensione è tuttora quello stabilito dall'art. 1 del succitato R. decreto-legge 26 febbraio 1930, n. 105, mentre l'imposta sui fiammiferi è stata fortemente aumentata, ciò che ha determinato una larghissima estensione dell'uso degli apparecchi di accensione, incidendo sensibilmente in danno del gettito della imposta sui fiammiferi, di cui limita fortemente il consumo;

Ritenuta l'opportunità di adeguare il diritto fisso sugli apparecchi d'accensione alla maggiorazione subita nel frattempo dalla imposta sui fiammiferi;

Viste le proposte della Commissione di cui all'art. 1 del succitato decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 258;

Decreta:

Art. 1.

Per qualsiasi apparecchio di accensione, tanto se fabbricato quanto se importato per l'uso nell'interno del Regno, indipendentemente, in questo secondo caso, dall'eventuale dazio doganale, è dovuto all'Erario un diritto fisso della seguente misura:

1° Per ogni apparecchio azionato da pietrina focaia od a carta piroforica:

a) L. 500 (lire cinquecento) se di platino o d'oro oppure di altro metallo platinato o dorato anche parzialmente;

b) L. 300 (lire trecento) se d'argento o d'altro metallo comunque anche parzialmente argentato, smaltato, cesellato o con ornamentazioni o rivestimenti in pelle, in madreperla, in tartaruga o d'altra materia;

c) L. 50 (lire cinquanta) se di metallo comune o d'altra materia non pregiata, senza rivestimenti od ornamentazioni;

2° Per ogni apparecchio azionato da corrente elettrica:

d) L. 50 (lire cinquanta) se utilizza la scintilla elettrica;

e) L. 500 (lire cinquecento) se utilizza il riscaldamento di un conduttore ed è costituito di platino, d'oro o d'argento oppure di altro metallo comunque platinato, dorato od argentato anche parzialmente;

f) L. 30 (lire trenta) se utilizza il riscaldamento di un conduttore ed è costituito di metallo comune o d'altra materia.

Art. 2.

E' consentito, in via eccezionale, ai possessori di apparecchio di accensione per uso personale non bollato, di regolarizzarlo entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, pagando il corrispondente diritto fisso, stabilito dal precedente articolo.

Modificazioni allo statuto del Monte di credito su pegno di Lucca.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto l'art. 1 della legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto lo statuto del Monte di credito su pegno di Lucca, approvato con decreto del Capo del Governo in data 18 febbraio 1939;

Vedute le proposte di modificazione allo statuto del Monte predetto, approvate dal commissario del Monte stesso in data 30 luglio 1945;

Decreta:

Gli articoli 41 e 49 dello statuto del Monte di credito su pegno di Lucca sono sostituiti dagli articoli seguenti:

Art. 41. — Il limite minimo dei prestiti su pegno è di L. 2, il massimo di L. 100.000.

Per le sovvenzioni di importo superiore alle L. 40.000 dovrà ottenersi, caso per caso, l'autorizzazione del presidente. Nel caso di insufficiente disponibilità di fondi avranno la preferenza i prestiti per somme minori.

Art. 49. — In caso di distruzione, sottrazione o smarrimento delle polizze di pegno si applicano le disposizioni del testo unico 27 maggio 1909, n. 437, delle leggi concernenti l'emissione, in caso di perdita, dei duplicati dei titoli rappresentativi dei depositi bancari.

Quando si verifichi la perdita di una polizza di importo non superiore a L. 2000 il Consiglio di amministrazione, prescindendo dalla procedura giudiziale di annullamento, può autorizzare la emissione del duplicato di polizza dopo che siano trascorsi 60 giorni senza opposizione, dalla pubblicazione dell'avviso di ciò effettuato all'albo del Monte e se necessario, con idonea garanzia di un noto fideiussore. La denuncia della perdita potrà darsi anche con lettera raccomandata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

Il Ministro: Corbino

(411)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Catenanuova (Enna).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 11 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 27 aprile 1940, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana con sede in Catenanuova (Enna) e mette in liquidazione l'azienda secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del Regio decreto-legge sopracitato, n. 375;

Veduto il decreto Ministeriale in data 12 dicembre 1944, con il quale il sig. Aurelio Liggieri venne nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana sopracitata;

Considerato che il menzionato commissario liquidatore ha rassegnato le dimissioni ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il rag. Alfredo Lentini di Gaetano è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Catenanuova (Enna) con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(442)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Pesaro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 11 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 27 giugno 1939, con il quale i signori rag. cav. Giuseppe Perfetti e ragioniere Cesare Grianti vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Pesaro;

Considerato che i predetti sono decaduti dall'incarico per compiuto periodo e che occorre pertanto provvedere alla loro sostituzione;

Decreta:

I signori rag. Cesare Grianti fu Giuseppe e cav. Ugo Pagnini fu Luigi sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Pesaro, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(434)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Conferma nella carica di sindaco del Monte di credito su pegno di Pesaro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 11 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 5 maggio 1943, con il quale il sig. rag. geom. Mario Gaudenzi venne nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Pesaro;

Considerato che il predetto rag. geom. Gaudenzi è decaduto dall'incarico per compiuto periodo;

Decreta:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 946021

zione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 27 aprile 1940, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana con sede in Catenanuova (Enna) e mette in liquidazione l'azienda secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del Regio decreto-legge sopracitato, n. 375;

Veduto il decreto Ministeriale in data 12 dicembre 1944, con il quale il sig. Aurelio Liggieri venne nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana sopracitata;

Considerato che il menzionato commissario liquidatore ha rassegnato le dimissioni ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il rag. Alfredo Lentini di Gaetano è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Catenanuova (Enna) con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

Il Ministro: Corbino

(442)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Pesaro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 27 aprile 1940, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana con sede in Catenanuova (Enna) e mette in liquidazione l'azienda secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del Regio decreto-legge sopracitato, n. 375;

Veduto il decreto Ministeriale in data 12 dicembre 1944, con il quale il sig. Aurelio Liggieri venne nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana sopracitata;

Considerato che il menzionato commissario liquidatore ha rassegnato le dimissioni ed occorre quindi provvedere alla loro sostituzione;

Decreta:

I signori rag. Cesare Grianti fu Giuseppe e cav. Ugo Pagnini fu Luigi sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Pesaro, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

Il Ministro: Corbino

(434)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Conferma nella carica di sindaco del Monte di credito su pegno di Pesaro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 5 maggio 1943, con il quale il sig. rag. geom. Mario Gandenzi venne nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Pesaro;

Considerato che il predetto rag. geom. Gandenzi è decaduto dall'incarico per compiuto periodo;

Decreta:

Il cav. rag. Mario Gandenzi è confermato nella carica di sindaco del Monte di credito su pegno di Pesaro, con sede in Pesaro, per il triennio 1946-1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

Il Ministro: Corbino

(435)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 3 febbraio 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale « Paolo Wolther », con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 23;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale « Paolo Wolther », con sede in Milano, via Scarlatti, 12, (commercio articoli tecnici per forniture industriali), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La ditta individuale « Paolo Wolther », con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. D'Elia Raimondo.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 febbraio 1946

Il Ministro: Corbino.

(455)

DECRETO MINISTERIALE 3 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società anonima italiana « Hoesch » in liquidazione, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 23;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima italiana « Hoesch » in liquidazione, con sede in Milano, via G. Verdi n. 7-a, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto [illegible] interessi persone di nazionalità

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Thoelke Guglielmo, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 23;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Thoelke Guglielmo, con sede in Milano, corso Vercelli, 54, rappresentanza e commercio di articoli casalinghi, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale Thoelke Guglielmo, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Sortino Franco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 febbraio 1946

Il Ministro: Corbino

(457)

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 4 aprile 1941, con cui la Rappresentanza generale per l'Italia della Compagnia francese di assicurazioni « La Metropole », con sede in Torino, è stata sottoposta a sindacato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 4 aprile 1941, con cui la Rappresentanza generale per l'Italia della Compagnia francese di assicurazioni « La Metropole », con sede in Torino, è stata sottoposta a sindacato in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, numero 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del provvedimento di cui sopra e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa svolgere la propria attività senza i vincoli conseguenti al

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945621

braio 1945, n. 23;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale « Paolo Wolther », con sede in Milano, via Scarlatti, 12, (commercio articoli tessili per fornitura industriale), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La ditta individuale « Paolo Wolther », con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. D'Elia Raimondo.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO.

(455)

DECRETO MINISTERIALE 3 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società anonima italiana « Hoesch » in liquidazione, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1140;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 23;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima italiana « Hoesch » in liquidazione, con sede in Milano, via G. Verdi n. 7-a, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società anonima italiana « Hoesch » in liquidazione, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il rag. Marenco Giuseppe.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO.

(456)

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Thoelke Guglielmo, con sede in Milano, corso Vercelli, 54, (rappresentanza e commercio di articoli casalinghi), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale Thoelke Guglielmo, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Sortino Franco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 febbraio 1946

(457) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 4 aprile 1941, con cui la Rappresentanza generale per l'Italia della Compagnia francese di assicurazioni « La Metropole », con sede in Torino, è stata sottoposta a sindacato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 4 aprile 1941, con cui la Rappresentanza generale per l'Italia della Compagnia francese di assicurazioni « La Metropole », con sede in Torino, è stata sottoposta a sindacato in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, numero 1140;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 23;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del provvedimento di cui sopra e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa svolgere la propria attività senza i vincoli conseguenti al medesimo;

Sentito il Ministero dell'industria e del commercio;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale la Rappresentanza generale per l'Italia della Compagnia francese di assicurazioni « La Metropole », con sede in Torino, è stata sottoposta a sindacato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 febbraio 1946

(460) *Il Ministro*: CORBINO.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1278

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 30 luglio 1940, con cui la « Società di Correboi », con sede in Genova, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 30 luglio 1940, con cui la « Società di Correboi », anonima, coltivazione miniere, con sede in Genova, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1190;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 23;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà di azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 30 luglio 1940, con cui la « Società di Correboi », con sede in Genova, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte del mandatario speciale della Società anzidetta, ing. Alessandro Lherand, come dalla deliberazione dell'assemblea generale straordinaria degli azionisti tenutasi a Genova il 21 gennaio 1946, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 febbraio 1946

Il Ministro: COSMINO

(462)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 26 luglio 1940, con cui la « Società mineraria e metallurgica di Pertusola », con sede in Genova, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 26 luglio 1940, con il quale la « Società mineraria e metallurgica di Pertusola », anonima, con sede in Genova, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito nella legge 17 luglio successivo, n. 1190;

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte del mandatario speciale della Società anzidetta, ing. Alessandro Lherand, come dalla deliberazione dell'assemblea generale straordinaria degli azionisti tenutasi a Genova, il 21 gennaio 1946, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 febbraio 1946

Il Ministro: COSMINO

(459)

DECRETO COMMISSARIALE 12 febbraio 1946.

Provvedimento nel settore lattiero-caseario.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838, relativo alla istituzione dell'Alto Commissariato dell'alimentazione;

Ritenuta la necessità di adottare provvedimenti intesi a favorire l'aumento della produzione nel settore lattiero-caseario, e nel graduale ripristino della libertà in materia, di serbare le cautele ravvisate necessarie per l'approvvigionamento nazionale;

Decreta:

Art. 1.

Il latte ed i prodotti da esso derivati possono essere liberamente commerciati e lavorati dalla data di entrata in vigore del presente decreto, salvo quanto è disposto nei successivi articoli per il latte alimentare, il latte condensato ed evaporato, i prodotti dietetici per l'infanzia a base di latte, il burro e il formaggio grana prodotto nell'annata casearia 1945 e precedenti.

Art. 2.

L'approvvigionamento del latte destinato al consumo alimentare diretto od alla fabbricazione del latte condensato ed evaporato e dei prodotti dietetici per l'infanzia a base di latte continua ad essere regolato dalle disposizioni in vigore e secondo i piani predisposti dall'Alto Commissariato dell'alimentazione sia per il consumo locale, nella misura in atto alla data di pubblicazione del presente decreto, che per l'esportazione nelle provincie deficitarie, e per la fabbricazione dei prodotti derivati di cui al presente comma.

La distribuzione del latte condensato, evaporato e dei prodotti dietetici per l'infanzia a base di latte continua ad essere regolata dalle norme in vigore due e

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

fito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1190;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà di azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 30 luglio 1940, con cui la « Società di Corrchoi », con sede in Genova, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte del mandatario speciale della Società anzidetta, ing. Alessandro Liberati, come dalla deliberazione dell'assemblea generale straordinaria degli azionisti tenutasi a Genova il 21 gennaio 1946, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 febbraio 1946

Il Ministro: COSTANZO

(462)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 26 luglio 1940, con cui la « Società mineraria e metallurgica di Pertusola », con sede in Genova, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 26 luglio 1940, con il quale la « Società mineraria e metallurgica di Pertusola », anonima, con sede in Genova, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito nella legge 17 luglio successivo, n. 1190;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà di azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 26 luglio 1940, con cui la « Società mineraria e metallurgica di Pertusola », con sede in Genova, è stata sottoposta a sequestro.

DECRETO COMMISSARIALE 12 febbraio 1946.

Provvedimento nel settore lattiero-caseario.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838, relativo alla istituzione dell'Alto Commissariato dell'alimentazione;

Ritenuta la necessità di adottare provvedimenti intesi a favorire l'aumento della produzione nel settore lattiero-caseario, e nel graduale ripristino della libertà in materia, di serbare le cautele ravvisate necessarie per l'approvvigionamento nazionale;

Decreta:

Art. 1.

Il latte ed i prodotti da esso derivati possono essere liberamente commerciati e lavorati dalla data di entrata in vigore del presente decreto, salvo quanto è disposto nei successivi articoli per il latte alimentare, il latte condensato ed evaporato, i prodotti dietetici per l'infanzia a base di latte, il burro e il formaggio grana prodotto nell'annata casearia 1945 e precedenti.

Art. 2.

L'approvvigionamento del latte destinato al consumo alimentare diretto od alla fabbricazione del latte condensato ed evaporato e dei prodotti dietetici per l'infanzia a base di latte continua ad essere regolato dalle disposizioni in vigore e secondo i piani predisposti dall'Alto Commissariato dell'alimentazione sia per il consumo locale, nella misura in atto alla data di pubblicazione del presente decreto, che per l'esportazione nelle provincie deficitarie, e per la fabbricazione dei prodotti derivati di cui al presente comma.

La distribuzione del latte condensato, evaporato e dei prodotti dietetici per l'infanzia a base di latte continua ad essere regolata dalle norme in vigore fino a diversa disposizione dell'Alto Commissariato dell'alimentazione.

Art. 3.

E' istituita una Commissione per il latte alimentare, nominata dall'Alto Commissario per l'alimentazione con la partecipazione anche dei rappresentanti delle categorie interessate, con il compito di:

a) effettuare la rilevazione, nelle provincie di produzione, dei prezzi del latte alimentare reso alla stalla, che si determineranno sul libero mercato;

b) in relazione alle direttive dell'Alto Commissariato dell'alimentazione, proporre alle competenti auto-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

rità provinciali i provvedimenti ritenuti necessari sia per assicurare il regolare rifornimento del latte destinato al consumo alimentare diretto, sia per garantire l'equa misura dei prezzi.

In relazione a quanto disposto al precedente comma, è data facoltà ai prefetti di adottare i provvedimenti, ivi compresa la precettazione per la consegna del latte da parte dei produttori e dei trasformatori, occorrenti per assicurare l'approvvigionamento del latte alimentare di cui al precedente art. 2.

Art. 4.

Tutto il burro ricavato dalla titolazione del latte alimentare è vincolato a disposizione dell'Alto Commissariato dell'alimentazione.

Sui quantitativi di latte non destinati ad uso alimentare dovrà essere conferita, con le modalità ed ai prezzi stabiliti dagli organi provinciali competenti, una quota di burro in ragione di un kg. per q.le di latte da tenere a disposizione dell'Alto Commissariato dell'alimentazione.

Art. 5.

Il formaggio grana di produzione 1944 ed annate precedenti resta vincolato a disposizione dell'Alto Commissariato dell'alimentazione; i quantitativi che verranno immessi al consumo dovranno essere ceduti ai prezzi ufficiali vigenti, tenuto conto delle maggiorazioni previste per la stagionatura.

Il 20 % della quantità del formaggio grana prodotto nell'annata casearia 1945, decurtata dei cali e delle quote spettanti agli aventi diritto, resta pure vincolato a disposizione dell'Alto Commissariato dell'alimentazione e deve essere conferito secondo le modalità che verranno stabilite dallo stesso Alto Commissariato.

La quota di cui al precedente comma deve essere costituita da merce « scelta mercantile 0-1 » e per essa deve essere corrisposto il prezzo di L. 115 al kg., oltre le maggiorazioni previste per la stagionatura.

Art. 6.

La quota dell'80 % di formaggio grana prodotto nella campagna casearia 1945, residuata dopo il conferimento di cui al precedente articolo, può essere liberamente commerciata semprechè non abbia formato oggetto di cessione del produttore a ditte stagionatrici, prima della entrata in vigore del presente decreto.

Le partite di formaggio grana, prodotto nell'annata casearia 1945, già cedute a ditte stagionatrici, prima dell'entrata in vigore del presente decreto, possono essere contratti, purchè in tal caso provvedano a restituire la merce, dietro rimborso delle somme pagate insieme alle spese sostenute ed alle maggiorazioni previste per la stagionatura.

Tale facoltà dovrà venire esercitata dalle ditte stagionatrici entro il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del limite di prezzo fissato dalla Commissione paritetica, e comunicato con lettera raccomandata agli interessati, ed alla Sepral della provincia ove trovasi il formaggio.

Nei casi in cui si siano verificati ulteriori trasferimenti della merce, i successivi acquirenti sono tenuti a regolare i pagamenti già fatti per adeguarli al limite di cui al precedente comma.

La Commissione di cui al precedente comma 2° viene costituita dall'Alto Commissariato dell'alimentazione ed è composta di cinque membri designati dalle organizzazioni che associano le ditte stagionatrici e di cinque membri designati dai Prefetti delle provincie di Mantova, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, su proposta delle organizzazioni che associano i produttori di latte e di formaggio grana; nonchè del presidente, designato dai membri suddetti o, in mancanza di accordo fra di essi, dal Primo presidente della Corte di appello di Bologna.

Art. 7.

In relazione alle disposizioni di cui al precedente art. 6, i produttori di formaggio grana della campagna casearia 1945 sono tenuti ad integrare il prezzo del latte, usato per la produzione di tale formaggio, nella misura che sarà concordata mediante libera pattuizione tra le parti.

Qualora non venisse raggiunto l'accordo tra le parti, si dovrà far riferimento al prezzo provinciale del latte ad uso industriale, prodotto nella campagna casearia 1945, calcolato dalla Commissione latticro-casearia di ciascuna provincia.

Detto prezzo sarà calcolato tenuto conto del limite stabilito per il formaggio grana ai sensi del precedente art. 6, della quota di vincolo del 20 % di cui all'art. 5, nonchè degli altri ricavi e dei costi relativi alla fabbricazione del formaggio grana.

Detti prezzi saranno pubblicati a cura dei prefetti delle provincie interessate.

Art. 8.

Sui prezzi del latte risultanti ai sensi del precedente art. 7 i prefetti delle provincie di produzione hanno la facoltà di disporre, con le opportune modalità, il versamento di una quota ad una cassa conguaglio pre-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985121

Art. 4.

Tutto il burro ricavato dalla titolazione del latte alimentare è vincolato a disposizione dell'Alto Commissariato dell'alimentazione.

Sui quantitativi di latte non destinati ad uso alimentare dovrà essere conferita, con le modalità ed ai prezzi stabiliti dagli organi provinciali competenti, una quota di burro in ragione di un kg. per q.le di latte da tenere a disposizione dell'Alto Commissariato dell'alimentazione.

Art. 5.

Il formaggio grana di produzione 1944 ed annate precedenti resta vincolato a disposizione dell'Alto Commissariato dell'alimentazione; i quantitativi che verranno immessi al consumo dovranno essere ceduti ai prezzi ufficiali vigenti, tenuto conto delle maggiorazioni previste per la stagionatura.

Il 20 % della quantità del formaggio grana prodotto nell'annata casearia 1945, decurtata dei cali e delle quote spettanti agli aventi diritto, resta pure vincolato a disposizione dell'Alto Commissariato dell'alimentazione e deve essere conferito secondo le modalità che verranno stabilite dallo stesso Alto Commissariato.

La quota di cui al precedente comma deve essere costituita da merce « scelta mercantile 0-1 » e per essa deve essere corrisposto il prezzo di L. 115 al kg., oltre le maggiorazioni previste per la stagionatura.

Art. 6.

La quota dell'80 % di formaggio grana prodotto nella campagna casearia 1945, residuata dopo il conferimento di cui al precedente articolo, può essere liberamente commerciata senonchè non abbia formato oggetto di cessione del produttore a ditte stagionatrici, prima della entrata in vigore del presente decreto.

Le partite di formaggio grana, prodotto nell'annata casearia 1945, già cedute a ditte stagionatrici, prima dell'entrata in vigore del presente decreto, possono essere liberamente commerciate a condizione che le ditte stagionatrici stesse corrispondano ai produttori di formaggio, sugli importi già versati, una integrazione fino a raggiungere il limite di prezzo che sarà determinato in rapporto alle qualità e allo stato di conservazione della merce da apposita Commissione paritetica che terrà conto del gravame delle quote di vincolo del 20 % di cui all'art. 5 e dell'andamento delle contrattazioni e dei relativi prezzi, che si determineranno entro il periodo di tempo che verrà fissato dalla Commissione stessa.

Le ditte stagionatrici che non intendano corrispondere detta integrazione hanno facoltà di rescindere i contratti della merce, i successivi acquirenti sono tenuti a regolare i pagamenti già fatti per adeguarli al limite di cui al precedente comma.

La Commissione di cui al precedente comma 2° viene costituita dall'Alto Commissariato dell'alimentazione ed è composta di cinque membri designati dalle organizzazioni che associano le ditte stagionatrici e di cinque membri designati dai Prefetti delle provincie di Mantova, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, su proposta delle organizzazioni che associano i produttori di latte e di formaggio grana; nonchè del presidente, designato dai membri suddetti o, in mancanza di accordo fra di essi, dal Primo presidente della Corte di appello di Bologna.

Art. 7.

In relazione alle disposizioni di cui al precedente art. 6, i produttori di formaggio grana della campagna casearia 1945 sono tenuti ad integrare il prezzo del latte, usato per la produzione di tale formaggio, nella misura che sarà concordata mediante libera pattuizione tra le parti.

Qualora non venisse raggiunto l'accordo tra le parti, si dovrà far riferimento al prezzo provinciale del latte ad uso industriale, prodotto nella campagna casearia 1945, calcolato dalla Commissione lattiero-casearia di ciascuna provincia.

Detto prezzo sarà calcolato tenuto conto del limite stabilito per il formaggio grana ai sensi del precedente art. 6, della quota di vincolo del 20 % di cui all'art. 5, nonchè degli altri ricavi e dei costi relativi alla fabbricazione del formaggio grana.

Detti prezzi saranno pubblicati a cura dei prefetti delle provincie interessate.

Art. 8.

Sui prezzi del latte risultanti ai sensi del precedente art. 7 i prefetti delle provincie di produzione hanno la facoltà di disporre, con le opportune modalità, il versamento di una quota ad una cassa conguaglio provinciale per adeguare il prezzo del latte alimentare a quello del latte industriale e per altre operazioni di compensazione a favore dei produttori del latte.

Art. 9.

Le norme di cui al presente decreto entrano in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 febbraio 1946

L'Alto Commissario: MENTASTI

(466)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Taormina (Messina) ad assumere un mutuo di L. 600.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Taormina (provincia di Messina), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 600.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(400)

Autorizzazione al comune di Milazzo (Messina) ad assumere un mutuo di L. 1.160.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 23 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Milazzo (provincia di Messina), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.160.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(401)

Autorizzazione al comune di Comiso (Ragusa) ad assumere un mutuo di L. 440.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 26 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Comiso (provincia di Ragusa), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 440.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(402)

Autorizzazione al comune di Albano Laziale (Roma) ad assumere un mutuo di L. 770.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 27 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Albano Laziale (provincia di Roma), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 770.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(403)

Autorizzazione al comune di Mazzarino (Caltanissetta) ad assumere un mutuo di L. 600.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 27 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Mazzarino (provincia di Caltanissetta), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 600.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(404)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 14 febbraio 1946:

Ferlanti Giuseppe, notaio residente nel comune di Ravenna, è traslocato nel comune di Cervia, distretto notarile di Ravenna;

Massacci Alessandro, notaio residente nel comune di Gavorrano, distretto notarile di Grosseto, è traslocato nel comune di Orvinio, distretto notarile di Rieti;

Cioffi Giovanni, notaio residente nel comune di Sicignano degli Alburni, distretto notarile di Sala Consilina, è traslocato nel comune di Tiffoni Valle Piana, stesso distretto;

Tramby Gregorio, notaio residente nel comune di Pogibonsi, distretto notarile di Siena, è traslocato nel comune di Siena;

Lusini Ugo, notaio nel comune di Asciano, distretto notarile di Siena, è traslocato nel comune di Siena.

(472)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Revoca di accreditamento di notaio.

Con decreto in data 9 febbraio 1946 del Ministro per il tesoro, a seguito del collocamento in pensione dell'interessato, è stato revocato l'accreditamento, per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa depositi e prestiti, già conferito, con decreto Ministeriale del 4 ottobre 1937, al notaio Zanghì Giovanni fu Gregorio, residente ed esercente in Roma.

Roma, addì 12 febbraio 1946

Il direttore generale: CENTI

(473)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 15 febbraio 1946 - N. 39

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,80
Australia	322,40	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,0[illegible]
Brasile	5,15	Spagna	9,1[illegible]
Canadà	90,900	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,843
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	100,70
Id. 3,50 % 1902	92,20
Id. 3 % lordo	87 —
Id. 5 % 1935	98,35
Redimibile 3,50 % 1934	87,20
Id. 5 % 1936	98,10

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759081

Con decreto interministeriale in data 27 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Milazzo (provincia di Messina), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.160.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(401)

Autorizzazione al comune di Comiso (Ragusa) ad assumere un mutuo di L. 440.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 26 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Comiso (provincia di Ragusa), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 440.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(402)

Autorizzazione al comune di Albano Laziale (Roma) ad assumere un mutuo di L. 770.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 27 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Albano Laziale (provincia di Roma), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 770.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(403)

Autorizzazione al comune di Mazzarino (Caltanissetta) ad assumere un mutuo di L. 600.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 27 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Mazzarino (provincia di Caltanissetta), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 600.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(404)

Autorizzazione al comune di Popoli (Pescara) ad assumere un mutuo di L. 490.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 27 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Popoli (provincia di Pescara), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 490.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(405)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Revoca di accreditamento di notaio.

Con decreto in data 9 febbraio 1946 del Ministro per il tesoro, a seguito del collocamento in pensione dell'interessato, è stato revocato l'accreditamento, per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa depositi e prestiti, già conferito, con decreto Ministeriale del 4 ottobre 1937, al notaio Zanghì Giovanni fu Gregorio, residente ed esercente in Roma.

Roma, addì 12 febbraio 1946

Il direttore generale: CONTI

(473)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 15 febbraio 1946 - N. 39

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,40	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,0[illegible]
Brasile	5,15	Spagna	9,1[illegible]
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,843
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	. . . . .	100,70
Id. 3,50 % 1902	. . . . .	92,20
Id. 3 % lordo	. . . . .	87 —
Id. 5 % 1935	. . . . .	98,55
Redimibile 3,50 % 1934	. . . . .	87,20
Id. 5 % 1936	. . . . .	98,10
Obbligazioni Venezie 3,50 %	. . . . .	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	. . . . .	99,75
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	. . . .	99,725
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	. . . .	99,775
Id. 5 % (15 settembre 1950)	. . .	99,70
Id. 5 % (15 aprile 1951)	. . . . .	99,75
Id. 4 % (15 settembre 1951)	. . .	93,80
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	. . .	99,825
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	. . .	99,80

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 41

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

ROMA - Lunedì, 18 febbraio 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-35[illegible]

AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 22-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le [illegible]rerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 885.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, in frazione Marzameni del comune di Pachino (Siracusa) . . . Pag. 342

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 886.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, in località omonima del comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina). Pag. 342

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 887.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Defendente, in frazione Noche del comune di Vinchio (Asti) . . . . . Pag. 342

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Ferrandina (Matera) . . . . . Pag. 311

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Convalida dei provvedimenti adottati dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio della Marca Trevigiana, con sede in Treviso . . . . . Pag. 311

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1946.

Autorizzazione a concedere lo svolgimento di lotterie, tombole e pesche o banchi di beneficenza . . Pag. 311

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1946.

Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Taranto . . . . . Pag. 315

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 15 dicembre 1941, con cui la S. A. Compagnia Generale di Elettricità (C.G.E.), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro. Pag. 315

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1946. . . .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-55
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 885.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, in frazione Marzameni del comune di Pachino (Siracusa) . . . Pag. 342

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 886.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, in località omonima del comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina). Pag. 342

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 887.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Defendente, in frazione Noche del comune di Vinchio (Asti) . . . . . Pag. 342

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 11 gennaio 1946 n. 23.
Alienazioni simulate di beni appartenenti a sudditi delle Nazioni Unite . . . . . Pag. 342

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946.
Nomina a Consultore nazionale del dott. Franco Antonio Porta . . . . . Pag. 343

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.
Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Ferrandina (Matera) . . Pag. 343

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.
Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Ferrandina (Matera) . . . . . Pag. 343

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.
Convalida dei provvedimenti adottati dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio della Marca Trevigiana, con sede in Treviso . . . . . Pag. 344

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1946.
Autorizzazione a concedere lo svolgimento di lotterie, tombole e pesche o banchi di beneficenza . . Pag. 344

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1946.
Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Taranto . . . . . Pag. 345

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.
Revoca del decreto interministeriale 15 dicembre 1941, con cui la S. A. Compagnia Generale di Elettricità (C.G.E.), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro. Pag. 345

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1946.
Revoca del decreto interministeriale 4 aprile 1941, con cui la Rappresentanza italiana della Società di assicurazione «Il Mondo», con sede in Milano, è stata sottoposta a sindacato . . . . . Pag. 346

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1946.
Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana, presentate dalla Società «Reale Mutua di Assicurazioni», con sede in Torino . Pag. 346

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1946.
Abrogazione parziale di alcune modifiche alle condizioni speciali di polizze relative a una tariffa di assicurazione sulla vita presentata dalla Società anonima «Assicurazioni Generali», con sede in Trieste . . . . . Pag. 346

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759631
8039

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Iesi (Ancona) ad assumere un mutuo di L. 2.000.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945 . . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di Spoleto (Perugia) ad assumere un mutuo di L. 2.625.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di Alghero (Sassari) ad assumere un mutuo di L. 700.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di Torre del Greco (Napoli) ad assumere un mutuo di L. 400.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di Arienzo S. Felice (Napoli) ad assumere un mutuo di L. 880.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di Isola del Liri (Frosinone) ad assumere un mutuo di L. 280.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di Marsala (Trapani) ad assumere un mutuo di L. 1.410.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di Montesarchio (Benevento) ad assumere un mutuo di L. 830.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di Nicosia (Enna) ad assumere un mutuo di L. 1.050.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di Seminara (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 476.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di Tivoli (Roma) ad assumere un mutuo di L. 2.200.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di S. Elia Fiumerapido (Frosinone) ad assumere un mutuo di L. 440.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 347

Ministero del tesoro:

Ammortamento di certificati di rendita . . . Pag. 348

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 348

CONCORSI

Ministero della marina: Proroga dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per la nomina a n. 25 posti di ufficiale in servizio permanente effettivo nel Corpo di commissariato militare marittimo. Pag. 348

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 886.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, in località omonima del comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina).

N. 886. Decreto Luogotenenziale 22 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Messina, in data 25 marzo 1943, relativo alla erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, in località omonima del comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina);

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *febbraio* 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 887.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Defendente, in frazione Noche del comune di Vinchio (Asti).

N. 887. Decreto Luogotenenziale 22 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Asti in data 15 giugno 1945, relativo alla erezione della parrocchia di San Defendente, in frazione Noche, del comune di Vinchio (Asti).

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *febbraio* 1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 11 gennaio 1946 n. 23.

Alienazioni simulate di beni appartenenti a sudditi delle Nazioni Unite.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 1 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per gli affari esteri, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per le finanze e per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985021

Autorizzazione al comune di Torre del Greco (Napoli) ad assumere un mutuo di L. 400.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di Arienzo S. Felice (Napoli) ad assumere un mutuo di L. 880,000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di Isola del Liri (Frosinone) ad assumere un mutuo di L. 280.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di Marsala (Trapani) ad assumere un mutuo di L. 1.410.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di Montesarchio (Benevento) ad assumere un mutuo di L. 830,000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di Nicosia (Enna) ad assumere un mutuo di L. 1.050.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di Seminara (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 470.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di Tivoli (Roma) ad assumere un mutuo di L. 2.800.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di S. Elia Fiumerapido (Frosinone) ad assumere un mutuo di L. 440.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 347

Ministero del tesoro:

Ammortamento di certificati di rendita . . . Pag. 348

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 348

CONCORSI

Ministero della marina: Proroga dei termini per la presentazione della domanda di ammissione al concorso per la nomina a n. 25 posti di ufficiale in servizio permanente effettivo nel Corpo di commissariato militare marittimo. Pag. 349

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 885.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, in frazione Marzameni del comune di Pachino (Siracusa).

N. 885. Decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Noto (Siracusa), in data 2 luglio 1915, relativo alla erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, in frazione Marzameni del comune di Pachino (Siracusa).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *febbraio* 1946

Pozzo di Gotto (Alessina):

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *febbraio* 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 887.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Defendente, in frazione Noche del comune di Viachio (Asti).

N. 887. Decreto Luogotenenziale 22 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Asti in data 15 giugno 1945, relativo alla erezione della parrocchia di San Defendente, in frazione Noche del comune di Viachio (Asti).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *febbraio* 1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 11 gennaio 1946 n. 23.

Alienazioni simulate di beni appartenenti a sudditi delle Nazioni Unite.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per gli affari esteri, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per le finanze e per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le esenzioni fiscali previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 12 aprile 1945, n. 222, sono estese a favore dei sudditi delle Nazioni Unite per tutti gli atti e contratti necessari per ritenere i beni da essi simultaneamente trasferiti, prima dello scoppio delle ostilità, al fine di sottrarre i beni stessi alle misure previste dal testo della legge di guerra, approvato con R. decreto 8 luglio 1938, n. 1415, e successive modificazioni e aggiunte.

Art. 2.

Le esenzioni previste dall'articolo precedente avranno vigore sino al 31 dicembre 1945.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *febbraio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 114. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946.

Nomina a Consultore nazionale del dott. Franco Antonio Porta.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146, sulla istituzione della Consulta Nazionale;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 30 aprile 1945, n. 168, sulla composizione della Consulta Nazionale, e le successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 539, recante norme regolamentari per la costituzione ed il funzionamento della Consulta Nazionale;

Vista la designazione del Partito democratico del lavoro per la nomina del dott. Franco Antonio Porta a componente della Consulta Nazionale per la Venezia Tridentina;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato incaricato delle relazioni con la Consulta Nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il dott. Franco Antonio Porta, designato dal Partito democratico del lavoro, è nominato componente della Consulta Nazionale ed assegnato alla Commissione [illegible]

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Ferrandina (Matera).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento in data 31 agosto 1939, con il quale vennero nominati i signori Vincenzo Caputi e Filippo Lobianco Caputi, rispettivamente, nelle cariche di presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Ferrandina;

Considerato che il sig. Vincenzo Caputi è deceduto e che il sig. Filippo Lobianco Caputi è decaduto dall'incarico per compiuto quadriennio e che occorre quindi provvedere alla loro sostituzione;

Decreta:

I signori dott. Mario Rossi di Nicola e dott. Antonio Trenammano fu Pasquale sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Ferrandina (Matera) per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(432)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Ferrandina (Matera).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicem-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — CORBINO

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 114. — FRESA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946.
Nomina a Consultore nazionale del dott. Franco Antonio Porta.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146, sulla istituzione della Consulta Nazionale;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 30 aprile 1945, n. 168, sulla composizione della Consulta Nazionale, e le successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 539, recante norme regolamentari per la costituzione ed il funzionamento della Consulta Nazionale;

Vista la designazione del Partito democratico del lavoro per la nomina del dott. Franco Antonio Porta a componente della Consulta Nazionale per la Venezia Tridentina;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato incaricato delle relazioni con la Consulta Nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il dott. Franco Antonio Porta, designato dal Partito democratico del lavoro, è nominato componente della Consulta Nazionale ed assegnato alla Commissione della Consulta stessa per l'industria e commercio.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — LUSSU

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 febbraio 1946
Registro Consulta n. 1, foglio n. 30. — FRESA

(437)

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento in data 31 agosto 1933, con il quale vennero nominati i signori Vincenzo Caputi e Filippo Lobianco Caputi, rispettivamente, nelle cariche di presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Ferrandina;

Considerato che il sig. Vincenzo Caputi è deceduto e che il sig. Filippo Lobianco Caputi è decaduto dall'incarico per compiuto quadriennio e che occorre quindi provvedere alla loro sostituzione;

Decreta:

I signori dott. Mario Rossi di Nicola e dott. Antonio Trematerra fu Pasquale sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Ferrandina (Matera) per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(432)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.
Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Ferrandina (Matera).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 14 maggio 1943, con il quale il sig. Tommaso Milano venne nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Ferrandina (Matera);

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Considerato che il predetto sig. Milano ha rassegnato le dimissioni dall'incarico affidatogli ed occorre provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

In sostituzione del sig. Tommaso Milano, il sig. Leo G. Battista fu G. Battista è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Ferrandina (Matera), per il triennio 1946-1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

Il Ministro: Corbino

(433)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Convalida dei provvedimenti adottati dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio della Marca Trivigiana, con sede in Treviso.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto l'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, concernente l'assetto della legislazione dei territori liberati;

Veduta la deliberazione in data 20 novembre 1945, del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio della Marca Trivigiana, con sede in Treviso, con la quale si propone la convalida dei provvedimenti adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, concernenti le promozioni del personale della Cassa di risparmio medesima indicato nella deliberazione predetta;

Considerato che la richiesta di convalida viene giustificata col fatto che per i provvedimenti suindicati è da escludere ogni casualità politica e che anzi si ricollegano all'inquadramento avvenuto anteriormente alla data dell'8 settembre 1943;

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1946.

Autorizzazione a concedere lo svolgimento di lotterie, tombole e pesche o banchi di beneficenza.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 40 del R. decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, convertito nella legge 5 giugno 1939, n. 973, riguardante la riforma delle leggi sul lotto pubblico;

Ritenuto che occorre determinare quante lotterie, tombole e pesche o banchi di beneficenza potranno essere permesse durante l'anno 1946 da ciascuna Intendenza di finanza del territorio nazionale, sul quale è riassunto dal Governo italiano l'esercizio di tutti i poteri dello Stato;

Determina:

Le Intendenze di finanza qui sotto indicate sono autorizzate a concedere, durante l'anno 1946, agli enti che ne facciano richieste, lo svolgimento di lotterie, tombole e pesche o banchi di beneficenza, di cui all'art. 40 del citato Regio decreto-legge nei limiti a fianco di ciascuna di esse indicati:

INTENDENZE DI FINANZA	Numero di lotterie da autorizzare	Numero delle tombole	Numero delle pesche o banchi di beneficenza
Agrigento	—	—	3
Alessandria	1	1	8
Ancona	10	6	5
Aosta	2	1	1
Apuania	2	1	1
Arezzo	2	8	1
Ascoli Piceno	8	20	8
Asti	3	—	8
Avellino	—	—	3
Bari	1	—	3
Belluno	2	—	3
Benevento	2	—	1
Bergamo	2	—	6
Bologna	2	1	6
Bolzano	—	—	1
Brescia	5	—	8
Brindisi	—	—	1
Cagliari	8	—	1
Caltanissetta	1	—	—
Campobasso	—	—	1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ufficiale del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

Il Ministro: Corbino

(433)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Convalida dei provvedimenti adottati dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio della Marca Trivigiana, con sede in Treviso.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto l'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, concernente l'assetto della legislazione dei territori liberati;

Veduta la deliberazione in data 20 novembre 1945, del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio della Marca Trivigiana, con sede in Treviso, con la quale si propone la convalida dei provvedimenti adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, concernenti le promozioni del personale della Cassa di risparmio medesima indicato nella deliberazione predetta;

Considerato che la richiesta di convalida viene giustificata col fatto che per i provvedimenti sindacati è da escludere ogni casualità politica e che anzi si ricollegano all'inquadramento avvenuto anteriormente alla data dell'8 settembre 1943;

Decreta:

Sono convalidati i provvedimenti adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio della Marca Trivigiana, con sede in Treviso, concernenti le promozioni del personale indicato nella deliberazione sopra menzionata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

Il Ministro: Corbino

(450)

essere permesse durante l'anno 1946 da ciascuna Intendenza di finanza del territorio nazionale, sul quale è riassunto dal Governo italiano l'esercizio di tutti i poteri dello Stato;

Determina:

Le Intendenze di finanza qui sotto indicate sono autorizzate a concedere, durante l'anno 1946, agli enti che ne facciano richieste, lo svolgimento di lotterie, tombole e pesche o banchi di beneficenza, di cui all'art. 40 del citato Regio decreto-legge nei limiti a fianco di ciascuna di esse indicati:

INTENDENZE DI FINANZA	Numero di lotterie da autorizzare	Numero delle tombole	Numero delle pesche o banchi di beneficenza
Agrigento	—	—	3
Alessandria	1	1	8
Ancona	10	6	5
Aosta	2	1	1
Apuania	2	1	1
Arezzo	2	8	1
Ascoli Piceno	8	20	8
Asti	3	—	8
Avellino	—	—	2
Bari	1	—	2
Belluno	2	—	2
Benevento	2	—	1
Bergamo	2	—	6
Bologna	2	1	6
Bolzano	—	—	1
Brescia	5	—	6
Brindisi	—	—	1
Cagliari	8	—	1
Caltanissetta	1	—	—
Campobasso	—	—	1
Caserta	2	—	1
Catania	1	1	—
Catanzaro	2	—	2
Chieti	—	3	—
Como	1	—	5
Cosenza	2	—	6
Cremona	2	—	6
Cuneo	2	—	5
Enna	1	—	1
Ferrara	1	6	1
Firenze	5	1	7
Foggia	1	—	1
Forlì	3	2	2
Frosinone	1	20	—
Genova	4	—	4

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 750021

INTENDENZE DI FINANZA	Numero di lotterie da autorizzare	Numero delle tombole	Numero delle pesche o banchi di beneficenza
Grosseto	2	4	10
Imperia	1	—	—
L'Aquila	1	2	1
La Spezia	1	—	2
Lecce	—	—	—
Latina	—	10	—
Livorno	1	7	—
Lucca	3	1	3
Macerata	8	15	2
Mantova	10	8	1
Matera	—	—	—
Messina	—	—	—
Milano	7	—	3
Modena	5	1	3
Napoli	7	—	8
Novara	1	—	5
Nuoro	1	—	—
Padova	1	7	3
Palermo	—	—	—
Parma	—	—	—
Pavia	2	—	6
Perugia	8	5	10
Pesaro	1	2	—
Pescara	1	1	3
Piacenza	2	—	3
Pisa	3	5	3
Pistoia	2	5	3
Potenza	1	—	1
Ragusa	1	—	1
Ravenna	4	4	4
Reggio Calabria	4	—	1
Reggio Emilia	5	1	2
Rieti	—	5	1
Roma	4	80	5
Rovigo	2	5	2
Salerno	2	1	2
Sassari	2	—	3
Savona	1	—	8
Siena	—	—	3
Siracusa	2	1	1
Sondrio	1	1	1
Taranto	—	—	2
Teramo	8	20	1
Terni	2	15	6
Torino	1	—	10
Trapani	—	—	8
Trento	1	1	1

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1946.

Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Taranto.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sul riordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto Ministeriale 4 gennaio 1945, con cui il sig. Raoul Solari è stato nominato commissario per la temporanea gestione del Consorzio agrario provinciale di Taranto;

Viste le nuove esigenze organizzative dell'Ente;

Decreta:

L'avv. Giulio Parlapiano è nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Taranto, in sostituzione del sig. Raoul Solari.

Roma, addì 4 febbraio 1946

Il Ministro: GULLO

(440)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 15 dicembre 1941, con cui la S. A. Compagnia Generale di Elettricità (C.G.E.), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 15 dicembre 1941, con il quale la Compagnia Generale di Elettricità (C.G.E.) società per azioni con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto il decreto 26 gennaio 1946, n. 176/638 del prefetto di Milano;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà di azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 15 dicembre 1941, con cui la S. A. Compagnia Generale di Elettri- [illegible] con sede in Milano, è stata sottoposta

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Mantova	10	8	1
Matera	—	—	—
Messina	—	—	—
Milano	7	—	3
Modena	5	1	3
Napoli	7	—	8
Novara	1	—	5
Nuoro	1	—	—
Padova	1	7	3
Palermo	—	—	—
Parma	—	—	—
Pavia	2	—	6
Perugia	8	5	10
Pesaro	1	2	—
Pescara	1	1	3
Piacenza	2	—	3
Pisa	3	5	3
Pistoia	2	5	3
Potenza	1	—	1
Ragusa	1	—	1
Ravenna	4	4	4
Reggio Calabria	4	—	1
Reggio Emilia	5	1	2
Rieti	—	5	1
Roma	4	80	5
Rovigo	2	5	2
Salerno	2	1	2
Sassari	2	—	3
Savona	1	—	8
Siena	—	—	3
Siracusa	2	1	1
Sondrio	1	1	1
Taranto	—	—	2
Teramo	8	20	1
Terni	2	15	6
Torino	1	—	10
Trapani	—	—	8
Trento	1	1	1
Treviso	1	—	1
Varese	5	—	8
Venezia	—	4	3
Vercelli	1	—	3
Verona	6	2	6
Vicenza	8	8	3
Viterbo	3	50	5

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 gennaio 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(413)

la temporanea gestione del Consorzio agrario provinciale di Taranto;

Viste le nuove esigenze organizzative dell'Ente;

Decreta:

L'avv. Giulio Parlapiano è nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Taranto, in sostituzione del sig. Raoul Solari.

Roma, addì 4 febbraio 1946

Il Ministro: GULLO

(440)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 15 dicembre 1941, con cui la S. A. Compagnia Generale di Elettricità (C.G.E.), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 15 dicembre 1941, con il quale la Compagnia Generale di Elettricità (C.G.E.) società per azioni con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto il decreto 26 gennaio 1946, n. 176/638 del prefetto di Milano;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà di azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 15 dicembre 1941, con cui la S. A. Compagnia Generale di Elettricità (C.G.E.), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi, che a norma del 2° comma dell'art. 3 del predetto R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(458)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 4 aprile 1941, con cui la Rappresentanza italiana della Società di assicurazione « Il Mondo », con sede in Milano, è stata sottoposta a sindacato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale è stata sottoposta a sindacato la Rappresentanza italiana della Società di assicurazione « Il Mondo », con sede in Milano, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, numero 1169;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 31;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del provvedimento suscitato e che nell'attuale situazione si ravvisa l'opportunità che l'indicata Rappresentanza venga liberata dai vincoli conseguenti al sindacato;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 4 aprile 1941, con cui la Rappresentanza italiana della Società di assicurazione « Il Mondo », con sede in Milano, è stata sottoposta a sindacato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 febbraio 1946

(461) *Il Ministro*: Corbino

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1946.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana, presentate dalla Società « Reale Mutua di Assicurazioni », con sede in Torino.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società « Reale Mutua di Assicurazioni », con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana, di cui una in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero, immediatamente, in caso di premorienza dell'assicurato stesso;

Tariffa 3-4 relativa all'assicurazione a vita intera, a premio decrescente del 4 % dal 2° anno, con opzioni, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque momento essa avvenga;

Tariffa 3-5 relativa all'assicurazione a vita intera, a premio decrescente del 5 % dal 2° anno, con opzioni, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque momento essa avvenga.

Art. 2.

La predetta Società è autorizzata ad apportare alle suindicate tariffe i seguenti aumenti:

6 % sul premio con un massimo del 4 per mille sul capitale per le tariffe 3-2, 3-4 e 3-5;

4 % sul capitale per la tariffa 6-1.

Roma, addì 11 febbraio 1946

(438) *Il Ministro*: Gasparotto

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1946.

Abrogazione parziale di alcune modifiche alle condizioni speciali di polizze relative a una tariffa di assicurazione sulla vita presentata dalla Società anonima « Assicurazioni Generali », con sede in Trieste.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il decreto Ministeriale 20 agosto 1932, con il quale è stata approvata la tariffa 25-C relativa all'assicurazione mista crescente dal 2° anno di assicurazione, presentata dalla Società anonima « Assicurazioni Generali », con sede in Trieste;

Visto il decreto Ministeriale 28 aprile 1945, con il quale sono state approvate alcune modifiche alle condizioni speciali della predetta polizza;

Vista la domanda con la quale la Società medesima ha chiesto l'abrogazione parziale di dette modifiche;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il nuovo testo, allegato al presente decreto e debitamente autenticato, in sostituzione di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, numero 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 31;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del provvedimento suscitato e che nell'attuale situazione si ravvisa l'opportunità che l'indicata Rappresentanza venga liberata dai vincoli conseguenti al sindacato;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 4 aprile 1941, con cui la Rappresentanza italiana della Società di assicurazione « Il Mondo », con sede in Milano, è stata sottoposta a sindacato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 febbraio 1946

Il Ministro: Corbino

(461)

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1946.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana, presentate dalla Società « Reale Mutua di Assicurazioni », con sede in Torino.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società « Reale Mutua di Assicurazioni », con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana, di cui una in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione, presentate dalla Società « Reale Mutua di Assicurazioni », con sede in Torino:

Tariffa 6-4 relativa all'assicurazione, a premio unico, di una rendita vitalizia immediata pagabile finchè l'assicurato è in vita, in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore;

Tariffa 3-2 relativa all'assicurazione mista a premio decrescente del 5 % dal 2° anno, con opzioni, di un

Art. 2.

La predetta Società è autorizzata ad apportare alle suindicate tariffe i seguenti aumenti:

6 % sul premio con un massimo del 4 per mille sul capitale per le tariffe 3-2, 3-4 e 3-5;

4 % sul capitale per la tariffa 6-4.

Roma, addì 11 febbraio 1946

Il Ministro: Gronchi

(438)

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1946.

Abrogazione parziale di alcune modifiche alle condizioni speciali di polizze relative a una tariffa di assicurazione sulla vita presentata dalla Società anonima « Assicurazioni Generali », con sede in Trieste.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il decreto Ministeriale 20 agosto 1932, con il quale è stata approvata la tariffa 25-C relativa all'assicurazione mista crescente dal 2° anno di assicurazione, presentata dalla Società anonima « Assicurazioni Generali », con sede in Trieste;

Visto il decreto Ministeriale 28 aprile 1945, con il quale sono state approvate alcune modifiche alle condizioni speciali della predetta polizza;

Vista la domanda con la quale la Società medesima ha chiesto l'abrogazione parziale di dette modifiche;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il nuovo testo, allegato al presente decreto e debitamente autenticato, in sostituzione di quello approvato con decreto Ministeriale 28 aprile 1945, relativo alle condizioni speciali di polizza della tariffa 25-C, mista crescente dal 2° anno di assicurazione, presentato dalla Società anonima « Assicurazioni Generali », con sede in Trieste.

Art. 2.

La Società stessa è autorizzata ad apportare ai premi della tariffa di cui all'art. 1, l'aumento del 6 % del premio con un massimo del 3 per mille sul capitale.

Roma, addì 11 febbraio 1946

Il Ministro: Gronchi

(439)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759821

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Iesi (Ancona) ad assumere un mutuo di L. 3.000.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 13 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Iesi (provincia di Ancona), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 3.000.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(163)

Autorizzazione al comune di Spoleto (Perugia) ad assumere un mutuo di L. 2.625.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 15 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Spoleto (provincia di Perugia), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 2.625.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(389)

Autorizzazione al comune di Alghero (Sassari) ad assumere un mutuo di L. 700.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 16 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Alghero (provincia di Sassari), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 700.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(330)

Autorizzazione al comune di Torre del Greco (Napoli) ad assumere un mutuo di L. 400.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 16 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Torre del Greco (provincia di Napoli), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 400.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(331)

Autorizzazione al comune di Arienzo S. Felice (Napoli) ad assumere un mutuo di L. 886.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 19 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Arienzo S. Felice (provincia di Napoli), con uno degli istituti designati

Autorizzazione al comune di Marsala (Trapani) ad assumere un mutuo di L. 1.410.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 19 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Marsala (provincia di Trapani), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.410.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(394)

Autorizzazione al comune di Montesarchio (Benevento) ad assumere un mutuo di L. 830.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 19 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Montesarchio (provincia di Benevento), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 830.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(395)

Autorizzazione al comune di Nicosia (Enna) ad assumere un mutuo di L. 1.050.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 20 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Nicosia (provincia di Enna), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.050.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(396)

Autorizzazione al comune di Seminara (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 476.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 20 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Seminara (provincia di Reggio Calabria), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 476.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(397)

Autorizzazione al comune di Tivoli (Roma) ad assumere un mutuo di L. 2.200.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 23 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Tivoli (provincia di Roma), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

Con decreto interministeriale in data 13 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Iesi (provincia di Ancona), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 2.000.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(363)

Autorizzazione al comune di Spoleto (Perugia) ad assumere un mutuo di L. 2.625.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 15 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Spoleto (provincia di Perugia), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 2.625.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(389)

Autorizzazione al comune di Alghero (Sassari) ad assumere un mutuo di L. 700.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 16 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Alghero (provincia di Sassari), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 700.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(330)

Autorizzazione al comune di Torre del Greco (Napoli) ad assumere un mutuo di L. 400.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 16 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Torre del Greco (provincia di Napoli), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 400.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(331)

Autorizzazione al comune di Arienzo S. Felice (Napoli) ad assumere un mutuo di L. 880.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 19 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Arienzo S. Felice (provincia di Napoli), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 880.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(392)

Autorizzazione al comune di Isola del Liri (Frosinone) ad assumere un mutuo di L. 980.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 19 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Isola del Liri (provincia di Frosinone), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 980.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(393)

(394)

Autorizzazione al comune di Montesarchio (Benevento) ad assumere un mutuo di L. 830.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 19 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Montesarchio (provincia di Benevento), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 830.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(395)

Autorizzazione al comune di Nicosia (Enna) ad assumere un mutuo di L. 1.050.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 20 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Nicosia (provincia di Enna), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.050.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(396)

Autorizzazione al comune di Seminara (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 476.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 20 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Seminara (provincia di Reggio Calabria), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 476.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(397)

Autorizzazione al comune di Tivoli (Roma) ad assumere un mutuo di L. 2.200.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 23 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Tivoli (provincia di Roma), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 2.200.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(398)

Autorizzazione al comune di S. Elia Fiumerapido (Frosinone) ad assumere un mutuo di L. 440.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di S. Elia Fiumerapido (provincia di Frosinone), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 440.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(399)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Unica pubblicazione.

Annullamento di certificati di rendita

Le rendite sottodesignate essendo state alienate per provvedimento dell'autorità competente, giusta il disposto dell'art. 49 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1940, n. 536, senza che i corrispondenti certificati abbiano potuto essere ritirati dalla circolazione, si notifica che, ai termini dell'art. 101 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, le iscrizioni furono annullate e che i relativi certificati sono di nessun valore:

Categoria del debito: Cons. 3,50 % 1906. Numero di iscrizione: 612061 - Intestazione delle iscrizioni: Banca Italiana di cauzioni. Vincolata a favore dell'Amministrazione postale per cauzione dovuta da Primetti Vittorio fu Federico quale contabile postale.

Roma, addì 11 gennaio 1946

Il direttore generale: CONTI

(464)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(*2ª pubblicazione*). Elenco n. 31.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 217 — Data: 8 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Firenze — Intestazione: Minuti Maria di Paolo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5021 — Data: 25 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Siena — Intestazione: Casini Guido fu Elisco — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 1100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 65734: Data: 16 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Torino — Intestazione: Bostico Margherita fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 119 — Data: 12 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Firenze — Intestazione: Banchi Gino fu Usaldino — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 1500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 20967 — Data: 11 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Roma — Intestazione: Tuffi Luigi di Alberto — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 11.200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 65 Mod. A — Data: 31 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Taranto — Intestazione: Fogo Vittorio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50%, nominativi 1 — Rendita L. 175.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 Mod. A — Data: 22 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Venezia — Intestazione: Lotti Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % — Rendita: L. 280.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 50 Mod. A — Data: 3 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Terni — Intestazione: Cassa di risparmio di Narni — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 %, nominativi 2 — Rendita: L. 52,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 35 — Data: 14 ottobre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Ravenna — Intestazione: Reggiani Lorenzo — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5 %, nominativi 1 — Rendita: L. 5880.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2084 — Data: 2 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Anzani Adele fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50 %, nominativi 1 — Rendita: L. 3153,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 117 — Data: 7 dicembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza — Intestazione: Taormina Carlo fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: B. T. 5 % 1951 — Capitale: L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3030 — Data: 18 dicembre 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Matera — Intestazione: Simone Francesco Paolo di Pietro — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 1500.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 27 dicembre 1945

(62) *Il direttore generale:* CONTI

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

Proroga dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per la nomina a n. 25 posti di ufficiale in servizio permanente effettivo nel Corpo commissariato militare marittimo.

IL MINISTRO PER LA MARINA

Visto il decreto Ministeriale in data 26 novembre 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 151, del 18 dicembre 1945, con il quale è stata approvata la notificazione di concorso per la nomina di 25 sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Corpo di commissariato militare marittimo;

Decreta:

I termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso suddetto per la nomina di n. 25 ufficiali

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

sono di nessun valore.

Categoria del debito: Cons. 3,50 % 1906 — Numero di iscrizione: 62961 - Intestazione delle iscrizioni: Banca Italiana di cauzioni. Vincolata a favore dell'Amministrazione postale per cauzione dovuta da Princetti Vittorio fu Federico quale contabile postale.

Roma, addì 11 gennaio 1938.

Il direttore generale: CONTI

(461)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 31.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 237 — Data: 8 febbraio 1923 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Firenze — Intestazione: Miani Maria di Paolo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5021 — Data: 25 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Siena — Intestazione: Casini Guido fu Elisco — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 1100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6751: Data: 16 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Torino — Intestazione: Rostagno Margherita in Porta — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 119 — Data: 11 gennaio 1934 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Firenze — Intestazione: Banchi Gino fu Gualtiero — Titoli del Debito pubblico: quetanza esattoriale — Capitale L. 150.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2967 — Data: 11 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Roma — Intestazione: Taffi Luigi di Alberto — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 41.200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 65 Mod. A — Data: 21 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Taranto — Intestazione: Fago Vittorio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50%, nominativi 1 — Rendita L. 175.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 235 Mod. A — Data: 21 giugno 1923 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Campobasso — Intestazione: De Marcis Norma fu Rocco — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50%, nominativi 1 — Rendita L. 140.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1590 Mod. A — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Napoli — Intestazione: Mancusi Francesco — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50%, nominativi 1 — Rendita L. 164,50.

di finanza di Milano — Intestazione: Anzani Adele fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50 %, nominativi 1 — Rendita: L. 2153,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 117 — Data: 7 dicembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza — Intestazione: Taormina Carlo fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: B. T. 5 % 1951 — Capitale: L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3230 — Data: 18 dicembre 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Matera — Intestazione: Simone Francesco Paolo di Pietro — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 1400.

A termini dell'art. 330 del regolamento 19 febbraio 1[illegible] n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 27 dicembre 1945.

(62) *Il direttore generale*: CONTI

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

Proroga dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per la nomina a n. 25 posti di ufficiale in servizio permanente effettivo nel Corpo commissariato militare marittimo.

IL MINISTRO PER LA MARINA

Visto il decreto Ministeriale in data 26 novembre 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 151, del 18 dicembre 1945, con il quale è stata approvata la notificazione di concorso per la nomina di 25 sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Corpo di commissariato militare marittimo;

Decreta:

I termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per esami per la nomina di n. 25 ufficiali in servizio permanente effettivo nel Corpo di commissariato militare marittimo, di cui al decreto Ministeriale 26 novembre 1945, sono prorogati fino a tutto il 15 aprile 1946.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 9 febbraio 1946.

Il Ministro: DE COURTEN

(465)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI EMILIO, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

1300

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 40

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 16 febbraio 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 56-133 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI»
In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

(sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della marina: Concessione di decorazioni al valor militare . . . . . Pag. 331

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 884.
Aumento del diritto fisso a favore dei segretari comunali per il rilascio dei bollettini di compravendita del bestiame. Pag. 334

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 20.
Composizione del Consiglio di amministrazione della Ragioneria generale dello Stato . . . . . Pag. 334

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 21.
Approvazione dell'Accordo supplementare stipulato in Roma il 19 gennaio 1946 tra il Governo italiano . . .

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.
Modificazioni agli articoli 3 e 4 del decreto Ministeriale 23 ottobre 1940, relativo all'imbarco carburanti e lubrificanti per provvista di bordo dei motopescherecci. Pag. 337

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1946.
Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Salerno . . . . . Pag. 337

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1946.
Nomina del sindaco del Monte di credito su pegno di Salerno . . . . . Pag. 338

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1946.
Modificazioni allo statuto del Monte di credito su pegno di Macerata . . . . . Pag. 338

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1946.
Nomina del commissario governativo del Consorzio agrario provinciale di Pistoia . . . . . Pag. 338

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:
Autorizzazione al . . .

142

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della marina: Concessione di decorazioni al valor militare . . . . . Pag. 331

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 884.
Aumento del diritto fisso a favore dei segretari comunali per il rilascio dei bollettini di compravendita del bestiame. Pag. 331

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 20.
Composizione del Consiglio di amministrazione della Ragioneria generale dello Stato . . . . . Pag. 331

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 21.
Approvazione dell'Accordo supplementare stipulato in Roma il 19 gennaio 1946 tra il Governo italiano e l'U.N.R.R.A. . . . . . Pag. 335

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 22.
Devoluzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri delle attribuzioni dell'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo . . . . . Pag. 336

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1° febbraio 1946.
Revoca del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1944, col quale fu nominato il commissario della Società anonima «Le Assicurazioni d'Italia», con sede in Roma . . . . . Pag. 336

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.
Modificazioni agli articoli 3 e 4 del decreto Ministeriale 23 ottobre 1940, relativo all'imbarco carburanti e lubrificanti per provvista di bordo dei motopescherecci. Pag. 337

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.
Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Salerno . . . . . Pag. 337

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.
Nomina del sindaco del Monte di credito su pegno di Salerno . . . . . Pag. 338

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.
Modificazioni allo statuto del Monte di credito su pegno di Macerata . . . . . Pag. 338

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1946.
Nomina del commissario governativo del Consorzio agrario provinciale di Pistoia . . . . . Pag. 338

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Ponte Buggianese (Pistoia) ad assumere un mutuo di L. 510.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 339

Autorizzazione al comune di Aprilia (Latina) ad assumere un mutuo di L. 610.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 339

Autorizzazione al comune di Porto Empedocle (Agrigento) ad assumere un mutuo di L. 1.040.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 339

Autorizzazione al comune di Rosarno (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 540.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 339

Autorizzazione al comune di Gioiosa Ionica (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 540.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 339

Autorizzazione al comune di Pergola (Pesaro-Urbino) ad assumere un mutuo di L. 560.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 339

142

8029

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Autorizzazione al comune di Lastra a Signa (Firenze) ad assumere un mutuo di L. 1.700.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 339

Autorizzazione al comune di Rogliano (Cosenza) ad assumere un mutuo di L. 510.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 339

Autorizzazione al comune di Sesto Fiorentino (Firenze) ad assumere un mutuo di L. 3.000.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 339

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 339

CONCORSI

Ministero per la costituente: Concorso nazionale per un bozzetto di manifesto murale . . . . . Pag. 340

MINISTERO DELLA MARINA

Concessione di decorazioni al valor militare

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 4 novembre 1922, n. 1423;
Visto il R. decreto 14 ottobre 1940, n. 1808;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' sanzionata la concessione «sul campo» delle seguenti decorazioni al valor militare ai militari sottosegnati:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ALLA MEMORIA:

(*Stato Maggiore della Regia Marina*).

Pucci Roncambiy Marcello di Vittorio Emanuele e di Maria Pia Gigliarelli, nato a Perugia il 21 luglio 1904, capitano di fregata;

Sarti Primo di Pietro e di Gelli Giuseppina, nato a Ravenna il 23 luglio 1909, tenente di vascello;

Sorcinelli Carlo Gualtiero fu Oscar Renato e di Mangarini Lidia, nato a Porto Recanati (Macerata) il 27 febbraio 1920, sottotenente di vascello. — (*Determinazione del 31 luglio 1945*).

A VIVENTI:

Curti Antonio di Luigi e di Cappello Elvira, nato a Carinti (Cosenza) il 18 marzo 1923, sottocapo R.T., matr. 55035. — (*Determinazione del 20 aprile 1945*).

MEDAGLIA DI BRONZO

A VIVENTI:

(*Stato Maggiore della Regia Marina*).

Cittadini Bino di Luigi e fu Fredda Nazarena, nato ad Orvieto il 6 giugno 1925, R.T., matr. 74947. — (*Determinazione del 20 aprile 1945*).

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 884.

Aumento del diritto fisso a favore dei segretari comunali per il rilascio dei bollettini di compravendita del bestiame.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 14 luglio 1898, n. 404, che approva il regolamento sulla soppressione dell'abigeato e del pascolo abusivo in Sardegna;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il diritto fisso stabilito dall'art. 5 del regolamento approvato con R. decreto 14 luglio 1898, n. 404, a favore dei segretari comunali per il rilascio dei bollettini di compravendita di bestiame è aumentato da lire 0,20 a lire 3, comprensivo di tutte le spese occorrenti per tale servizio.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 103. — FRISCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 20.

Composizione del Consiglio di amministrazione della Ra-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ministero per la costituente: Concorso nazionale per un bozzetto di manifesto murale . . . . . Pag. 349

MINISTERO DELLA MARINA

Concessione di decorazioni al valor militare

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 4 novembre 1922, n. 1423;
Visto il R. decreto 11 ottobre 1930, n. 1808;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione «sul campo» delle seguenti decorazioni al valor militare ai militari sottoelencati:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ALLA MEMORIA:

(*Stato Maggiore della Regia Marina*).

Pucci Boncambi Marcello di Vittorio Emanuele e di Maria Pia Gigliarelli, nato a Perugia il 21 luglio 1904, capitano di fregata;

Sarti Primo di Pietro e di Gelli Giuseppina, nato a Ravenna il 23 luglio 1909, tenente di vascello;

Sorichetti Carlo Gualtiero fu Oscar Renato e di Mangani Lidia, nato a Porto Recanati (Macerata) il 27 febbraio 1920, sottotenente di vascello. — (*Determinazione del 31 luglio 1945*).

A VIVENTI:

Cerli Antonio di Luigi e di Cappello Elvira, nato a Catania (Catania) il 18 marzo 1923, sottocapo R.T., matr. 58265. — (*Determinazione del 20 aprile 1945*).

MEDAGLIA DI BRONZO

A VIVENTI:

(*Stato Maggiore della Regia Marina*).

Cittadini Bino di Luigi e fu Fredda Nazarena, nato ad Orvieto il 6 giugno 1925, R.T., matr. 71847. — (*Determinazione del 20 aprile 1945*).

Art. 2.

Le motivazioni relative alle concessioni di cui all'art. 1 saranno pubblicate al termine della guerra per necessità di tutela del segreto militare.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 19 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *gennaio* 1946
Registro Marina n. 1, *foglio n.* 66.

(349)

Visto il R. decreto 14 luglio 1898, n. 401, che approva il regolamento sulla soppressione dell'abigeato e del pascolo abusivo in Sardegna;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il diritto fisso stabilito dall'art. 5 del regolamento approvato con R. decreto 14 luglio 1898, n. 401, a favore dei segretari comunali per il rilascio dei bollettini di compravendita di bestiame è aumentato da lire 0,20 a lire 3, comprensivo di tutte le spese occorrenti per tale servizio.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *febbraio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 103. — FRESCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 20.

Composizione del Consiglio di amministrazione della Ragioneria generale dello Stato.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Vista la legge 26 luglio 1939, n. 1037, sull'ordinamento della Ragioneria generale dello Stato;
Visto il decreto Luogotenenziale 2 agosto 1945, n. 456;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

1304
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985021

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Del Consiglio di amministrazione per i personali dei ruoli della Ragioneria generale dello Stato e delle ragionerie delle Intendenze di finanza, previsto dall'articolo 20 della legge 26 luglio 1939, n. 1037, fanno parte anche i funzionari di grado 4° non appartenenti a detti ruoli cui siano state affidate mediante decreto Luogotenenziale le funzioni di ispettore generale capo della predetta Ragioneria generale dello Stato. S'intende inoltre applicabile per il predetto Consiglio di amministrazione il disposto dell'articolo unico del decreto Luogotenenziale 2 agosto 1945, n. 456.

Il presente decreto entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 102. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 21.

Approvazione dell'Accordo supplementare stipulato in Roma il 19 gennaio 1946 tra il Governo italiano e l'U.N.R.R.A.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 19 marzo 1945, n. 79, con il quale è stato approvato l'Accordo stipulato in Roma l'8 marzo 1945 tra il Governo italiano le poste e le telecomunicazioni, per l'industria ed il commercio, per il lavoro e la previdenza sociale, per il commercio con l'estero e per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' approvato l'Accordo supplementare stipulato in Roma il 19 gennaio 1946 tra il Governo italiano e la United Nations Relief and Rehabilitation Administration (U.N.R.R.A.).

Art. 2.

I funzionari dell'U.N.R.R.A., che viaggiano per motivi di servizio, hanno diritto al trasporto gratuito sulle linee ferroviarie, marittime e automobilistiche e, in casi da stabilirsi, anche aeree.

Art. 3.

Il collegamento tra il Governo italiano e l'U.N.R.R.A. ai fini dell'applicazione dell'Accordo approvato con il presente decreto, è attuato dalla Delegazione del Governo italiano per i rapporti con l'U.N.R.R.A.

Le direttive relative all'applicazione dell'Accordo sono concordate per conto del Governo italiano dalla Delegazione prevista nel comma precedente.

Le convenzioni occorrenti per l'attuazione dell'Accordo sono stipulate per conto del Governo italiano dal presidente della Delegazione.

Art. 4.

La Delegazione del Governo italiano per i rapporti con l'U.N.R.R.A., prevista nel precedente articolo, è nominata dal Presidente del Consiglio dei Ministri ed è composta dal presidente e da:

un delegato del Ministero degli affari esteri;

due delegati del Ministero del tesoro;

un delegato del Ministero dell'industria e commercio;

un delegato del Ministero del commercio con l'estero;

il segretario generale del Comitato Interministeriale per la Ricostruzione - C.I.R.;

un delegato della Corte dei conti.

A seconda degli argomenti da trattare la Delegazione è integrata con membri aggregati. Sono membri aggregati:

un delegato del Ministero delle finanze;

un delegato del Ministero dei lavori pubblici;

un delegato del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

un delegato del Ministero dei trasporti;

un delegato del Ministero del lavoro e della previ-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Del Consiglio di amministrazione per i personali dei ruoli della Ragioneria generale dello Stato e delle ragionerie delle Intendenze di finanza, previsto dall'articolo 20 della legge 26 luglio 1939, n. 1037, fanno parte anche i funzionari di grado 4° non appartenenti a detti ruoli cui siano state affidate mediante decreto Luogotenenziale le funzioni di ispettore generale capo della predetta Ragioneria generale dello Stato. S'intende inoltre applicabile per il predetto Consiglio di amministrazione il disposto dell'articolo unico del decreto Luogotenenziale 2 agosto 1945, n. 456.

Il presente decreto entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *febbraio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 102. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 21.

Approvazione dell'Accordo supplementare stipulato in Roma il 19 gennaio 1946 tra il Governo italiano e l'U.N.R.R.A.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 19 marzo 1945, n. 79, con il quale è stato approvato l'Accordo stipulato in Roma l'8 marzo 1945 tra il Governo italiano e l'United Nations Relief and Rehabilitation Administration (U.N.R.R.A.);

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 5, che detta norme di attuazione del sopra citato accordo;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per gli affari esteri, di concerto con i Ministri per l'interno, per la grazia e giustizia, per le finanze, per il tesoro, per la marina, per l'aeronautica, per i lavori pubblici, per l'agricoltura e foreste, per i trasporti, per l'assistenza post-bellica, per il lavoro e la previdenza sociale, per l'industria e commercio, per il commercio con l'estero e per la Costituente;

Decreta:

Art. 1.

È approvato l'Accordo supplementare stipulato in Roma il 19 gennaio 1946 tra il Governo italiano e l'United Nations Relief and Rehabilitation Administration (U.N.R.R.A.).

Art. 2.

I funzionari dell'U.N.R.R.A., che viaggiano per motivi di servizio, hanno diritto al trasporto gratuito sulle linee ferroviarie, marittime e automobilistiche e, in casi da stabilirsi, anche aeree.

Art. 3.

Il collegamento tra il Governo italiano e l'U.N.R.R.A. ai fini dell'applicazione dell'Accordo approvato con il presente decreto, è attuato dalla Delegazione del Governo italiano per i rapporti con l'U.N.R.R.A.

Le direttive relative all'applicazione dell'Accordo sono concordate per conto del Governo italiano dalla Delegazione prevista nel comma precedente.

Le convenzioni occorrenti per l'attuazione dell'Accordo sono stipulate per conto del Governo italiano dal presidente della Delegazione.

Art. 4.

La Delegazione del Governo italiano per i rapporti con l'U.N.R.R.A., prevista nel precedente articolo, è nominata dal Presidente del Consiglio dei Ministri ed è composta dal presidente e da:

un delegato del Ministero degli affari esteri;
due delegati del Ministero del tesoro;
un delegato del Ministero dell'industria e commercio;
un delegato del Ministero del commercio con l'estero;
il segretario generale del Comitato interministeriale per la Ricostruzione - C.I.R.;
un delegato della Corte dei conti.

A seconda degli argomenti da trattare la Delegazione è integrata con membri aggregati. Sono membri aggregati:

un delegato del Ministero delle finanze;
un delegato del Ministero dei lavori pubblici;
un delegato del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;
un delegato del Ministero dei trasporti;
un delegato del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;
un delegato del Ministero dell'assistenza post-bellica;
un delegato dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
un delegato dell'Alto Commissariato dell'alimentazione;
un esperto giuridico.

Per determinate questioni la Delegazione potrà essere suddivisa dal presidente di essa in speciali Sottocommissioni.

I membri della Delegazione del Governo italiano per i rapporti con l'U.N.R.R.A. debbono essere scelti tra funzionari di grado non inferiore al 6°.

1306
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 5.

Le disposizioni del decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 5, contenente norme per l'attuazione dell'Accordo 8 marzo 1945, approvato con il decreto legislativo Luogotenenziale 19 marzo 1945, n. 79, sono applicabili anche per l'attuazione dell'Accordo approvato con il presente decreto.

Art. 6.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le necessarie variazioni di bilancio.

Art. 7.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha effetto dal 19 gennaio 1946.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

De Gasperi — Romita — Togliatti — Scoccimarro — Corbino — De Courten — Cevolotto — Cattani — Gullo — Lombardi — Scelba — Gronchi — Barbareschi — La Malfa — Gasparotto

Visto, *il Guardasigilli*: Togliatti
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 115. — Frasca

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 22.

Devoluzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri delle attribuzioni dell'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo.

UMBERTO DI SAVOIA
Principe di Piemonte
Luogotenente Generale del Regno

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159 e successive aggiunte e modificazioni;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giu-

essere preposto anche un estraneo all'Amministrazione dello Stato; in tal caso, spetta ad esso un'indennità di carica, che sarà determinata dal Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto col Ministro per il tesoro.

Art. 2.

Gli uffici dell'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo sono trasferiti alle dipendenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri, restando soppresse le cariche di Alto Commissario, di Segretario generale e di Commissario, previste dall'art. 40 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, modificato dal decreto legislativo Luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 410.

Art. 3.

Per la graduale smobilitazione degli uffici previsti nell'articolo precedente che cesseranno col 31 marzo 1946, la Presidenza del Consiglio dei Ministri provvederà alla opportuna riduzione di essi e del relativo personale, in rapporto alle attuali attribuzioni.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

De Gasperi — Nenni — Lussu — Romita — Togliatti — Scoccimarro — Corbino — Brosio — De Courten — Cevolotto — Molè — Cattani — Gullo — Lombardi — Scelba — Gronchi — Barbareschi — La Malfa — Gasparotto

Visto, *il Guardasigilli*: Togliatti
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 122. — Frasca

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1° febbraio 1946

Revoca del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1944, col quale fu nominato il commissario della Società anonima « Le Assicurazioni d'Italia »,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le necessarie variazioni di bilancio.

Art. 7.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha effetto dal 19 gennaio 1946.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — CORBINO — DE COURTEN — CEVOLOTTO — CATTANI — GUELFO — LOMBARDI — SCELBA — GRONCHI — BARBARESCHI — LA MALFA — GASPAROTTO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *febbraio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 115. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 22.

Devoluzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri delle attribuzioni dell'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159 e successive aggiunte e modificazioni;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con tutti i Ministri;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le attribuzioni demandate dalle disposizioni vigenti all'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo, sono devolute alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che le esercita a mezzo di apposito ufficio. A questo può generale e di Commissario, previste dall'art. 3° del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, modificato dal decreto legislativo Luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 419.

Art. 3.

Per la graduale smobilitazione degli uffici previsti nell'articolo precedente che cesseranno col 31 marzo 1946, la Presidenza del Consiglio dei Ministri provvederà alla opportuna riduzione di essi e del relativo personale, in rapporto alle attuali attribuzioni.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — NENNI — LUSSU — ROMITA — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — CORBINO — BRUSTO — DE COURTEN — CEVOLOTTO — MOLÈ — CATTANI — GUELFO — LOMBARDI — SCELBA — GRONCHI — BARBARESCHI — LA MALFA — GASPAROTTO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *febbraio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 122. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1° febbraio 1946

Revoca del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1944, col quale fu nominato il commissario della Società anonima « Le Assicurazioni d'Italia », con sede in Roma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, concernente l'esercizio delle assicurazioni private, e successive modificazioni;

Visti i Regi decreti-legge 15 novembre 1943, n. S/B e 21 gennaio 1944, n. 20, concernenti la tutela degli interessi di persone fisiche e giuridiche di nazionalità italiana aventi la residenza o la sede nel territorio occupato dal nemico;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Visto il decreto del Capo del Governo in data 11 maggio 1944, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, serie speciale, del 20 maggio 1944, n. 29, con il quale il dott. Alfredo De Ligноro è stato nominato commissario della Società anonima « Le Assicurazioni d'Italia », con sede in Roma, per provvedere alla temporanea gestione ed amministrazione delle agenzie della Società in tutto il territorio liberato, fino a quando gli organi centrali di amministrazione non potranno esercitarvi le loro attribuzioni;

Considerato che a seguito dell'avvenuta ricostituzione dei normali organi di amministrazione sono venute a cessare le ragioni che determinarono il provvedimento di nomina del commissario;

Decreta:

E' revocato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 maggio 1944, con il quale il dott. Alfredo De Ligноro fu nominato commissario della Società anonima « Le Assicurazioni d'Italia », con sede in Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° febbraio 1946

DE GASPERI

(425)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Modificazioni agli articoli 3 e 4 del decreto Ministeriale 23 ottobre 1940, relativo all'imbarco carburanti e lubrificanti per provvista di bordo dei motopescherecci.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
E IL MINISTRO PER LA MARINA

Visti gli articoli 44, 45, 62, 65 e 68 della legge doganale 25 settembre 1940, n. 1424, e gli articoli 144 e 150 del regolamento approvato con R. decreto 13 febbraio 1896, n. 65, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 23 ottobre 1940, che disciplina il movimento dei carburanti destinati a provvista di bordo dei motopescherecci;

Ritenuta la necessità di apportare modificazioni agli articoli 3 e 4 del predetto decreto Ministeriale, in relazione alla soppressione del Commissariato generale della pesca;

Determina:

Art. 1.

L'art. 3 del predetto decreto Ministeriale 23 ottobre 1940 viene modificato come segue:

« Le navi da pesca che intendono imbarcare carburanti e lubrificanti per provvista di bordo, dovranno presentare all'Ufficio doganale di partenza, oltre la bolletta di cauzione, anche il libretto di navigazione, nel quale sarà annotata la quantità dei carburanti e lubrificanti imbarcati ».

Art. 2.

L'art. 4 del predetto decreto Ministeriale 23 ottobre 1940 viene modificato come segue:

« Le navi da pesca che intendono imbarcare carburanti e lubrificanti per provvista di bordo, dovranno presentare all'Ufficio doganale di partenza, oltre la bolletta di cauzione, anche il libretto di navigazione, nel quale sarà annotata la quantità dei carburanti e lubrificanti imbarcati ».

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1946

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per la marina
DE COURTEN

(428)

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Salerno.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 31 ottobre 1939, con il quale si nominava il commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Salerno;

Considerato che occorre ricostituire l'ordinaria amministrazione del Monte suddetto;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

nate a cessare le ragioni che determinarono il provvedimento di nomina del commissario;

Decreta:

E' revocato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 maggio 1944, con il quale il dott. Alfredo De Lignoro fu nominato commissario della Società anonima «Le Assicurazioni d'Italia», con sede in Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° febbraio 1946

DE GASPERI

(425)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Modificazioni agli articoli 3 e 4 del decreto Ministeriale 23 ottobre 1940, relativo all'imbarco carburanti e lubrificanti per provvista di bordo dei motopescherecci.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
E IL MINISTRO PER LA MARINA

Visti gli articoli 44, 45, 62, 65 e 68 della legge doganale 25 settembre 1940, n. 1424, e gli articoli 144 e 150 del regolamento approvato con R. decreto 13 febbraio 1896, n. 65, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 23 ottobre 1940, che disciplina il movimento dei carburanti destinati a provvista di bordo dei motopescherecci;

Ritenuta la necessità di apportare modificazioni agli articoli 3 e 4 del predetto decreto Ministeriale, in relazione alla soppressione del Commissariato generale della pesca;

Determina:

Art. 1.

L'art. 3 del decreto Ministeriale 23 ottobre 1940 viene sostituito dal seguente:

«Quando alla fornitura dei carburanti di cui all'art. 1 venga provveduto dai Consorzi cooperativi di armatori di motopescherecci costituiti e vigilati dall'Ente nazionale della cooperazione oppure da altri Enti costituiti per la distribuzione del carburante, e sottoposti alla vigilanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, saranno osservate le norme di cui ai successivi articoli 4, 5, 6, 7, 8 e 9.

In casi eccezionali, ove in uno scalo peschereccio non esista uno degli Enti anzidetti o questi non siano sufficienti a soddisfare le esigenze della pesca, la fornitura dei carburanti e delle foreste».

Roma, addì 18 gennaio 1946

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per la marina
DE COURTEN

(428)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Salerno.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 31 ottobre 1939, con il quale si nominava il commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Salerno;

Considerato che occorre ricostituire l'ordinaria amministrazione del Monte suddetto;

Decreta:

I signori avv. Francesco Cacciatore fu Diego e dottor Mario Bove di Luigi sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Salerno, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(430)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Nomina del sindaco del Monte di credito su pegno di Salerno.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 31 ottobre 1939, con il quale il dott. Luigi Rispoli venne nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Salerno;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'ordinaria amministrazione del Monte stesso;

Decreta:

Il dott. Carlo Amaturo fu Gennaro è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Salerno, per il triennio 1946-1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

Il Ministro: COSATTINO

(431)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Modificazioni allo statuto del Monte di credito su pegno di Macerata.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto l'art. 4 della legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il

Decreta:

Gli articoli 6, 12, 21 e 42 dello statuto del Monte di credito su pegno di Macerata sono modificati come segue:

Art. 6 (comma 2° e 3°). — Il presidente e il vice presidente sono nominati con decreto del Ministero del tesoro.

Gli altri amministratori sono nominati, uno dal sindaco del comune di Macerata, uno dal Consiglio provinciale di Macerata e uno dalla Camera di commercio di Macerata.

Art. 12 (comma 1°). — Presso il Monte funziona, con le attribuzioni stabilite nell'art. 10 del R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, un Collegio di tre sindaci, di cui uno nominato dal Ministero del tesoro, che presiede il Collegio e due dal sindaco del comune di Macerata.

Art. 21 (comma 1°). — Il limite minimo dei prestiti è di L. 50, il massimo di L. 10.000.

Per le sovvenzioni di importo superiore a L. 4000 dovrà ottenersi, caso per caso, l'autorizzazione del presidente.

Art. 42. — Entro un anno dall'entrata in vigore del presente statuto, il Consiglio di amministrazione del Monte dovrà sottoporre all'approvazione del Ministero del tesoro, il regolamento interno per l'ordinamento dei servizi e per il loro funzionamento a norma dell'articolo 29 della legge 10 maggio 1938, n. 745.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

Il Ministro: COSATTINO

(429)

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1946.

Nomina del commissario governativo del Consorzio agrario provinciale di Pistoia.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto Ministeriale 5 giugno 1945, con cui il rag. Liborio D'Angelo è stato nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Pistoia;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

mento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 31 ottobre 1939, con il quale il dott. Luigi Rispoli venne nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Salerno;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'ordinaria amministrazione del Monte stesso;

Decreta:

Il dott. Carlo Amaturo fu Gennaro è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Salerno, per il triennio 1946-1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

Il Ministro: COSATTO

(431)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Modificazioni allo statuto del Monte di credito su pegno di Macerata.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto l'art. 4 della legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto lo statuto del Monte di credito su pegno di Macerata, approvato con decreto in data 28 aprile 1942, n. 1779, del Capo del Governo;

Veduta la proposta di modificazioni dello statuto del Monte di credito su pegno predetto, deliberata dal Consiglio di amministrazione in data 14 luglio 1945;

Art. 12 (comma 1°). — Presso il Monte funziona, con le attribuzioni stabilite nell'art. 10 del R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, un Collegio di tre sindaci, di cui uno nominato dal Ministero del tesoro, che presiede il Collegio e due dal sindaco del comune di Macerata.

Art. 21 (comma 1°). — Il limite minimo dei prestiti è di L. 50, il massimo di L. 10.000.

Per le sovvenzioni di importo superiore a L. 4000 dovrà ottenersi, caso per caso, l'autorizzazione del presidente.

Art. 42. — Entro un anno dall'entrata in vigore del presente statuto, il Consiglio di amministrazione del Monte dovrà sottoporre all'approvazione del Ministro del tesoro, il regolamento interno per l'ordinamento dei servizi e per il loro funzionamento a norma dell'articolo 29 della legge 10 maggio 1938, n. 745.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

Il Ministro: COSATTO

(429)

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1946.

Nomina del commissario governativo del Consorzio agrario provinciale di Pistoia.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto Ministeriale 5 giugno 1945, con cui il rag. Liborio D'Angelo è stato nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Pistoia;

Ritenuta l'opportunità di provvedere alla sostituzione del rag. D'Angelo nell'incarico anzidetto;

Decreta:

Il sig. Francesco Colzi è nominato commissario governativo del Consorzio agrario provinciale di Pistoia, in sostituzione del rag. Liborio D'Angelo.

Roma, addì 4 febbraio 1946

Il Ministro: GULLO

(414)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Ponte Buggianese (Pistoia) ad assumere un mutuo di L. 510.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 10 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Ponte Buggianese (provincia di Pistoia), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 510.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(380)

Autorizzazione al comune di Aprilia (Latina) ad assumere un mutuo di L. 619.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 11 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Aprilia (provincia di Latina), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 619.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

Autorizzazione al comune di Porto Empedocle (Agrigento) ad assumere un mutuo di L. 1.040.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 11 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Porto Empedocle (provincia di Agrigento), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.040.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(382)

Autorizzazione al comune di Roccaforte (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 510.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 11 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Roccaforte (provincia di Reggio Calabria), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 510.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(383)

Autorizzazione al comune di Giojosa Ionica (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 540.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 13 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Giojosa Ionica (provincia di Reggio Calabria), con uno degli istituti

Autorizzazione al comune di Lastra a Signa (Firenze) ad assumere un mutuo di L. 1.700.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 15 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Lastra a Signa (provincia di Firenze), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.700.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(386)

Autorizzazione al comune di Rogliano (Cosenza) ad assumere un mutuo di L. 510.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 15 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Rogliano (provincia di Cosenza), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 510.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(387)

Autorizzazione al comune di Sesto Fiorentino (Firenze) ad assumere un mutuo di L. 3.060.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 15 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Sesto Fiorentino (provincia di Firenze), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 3.060.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(388)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 14 febbraio 1946 - N. 33

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	822,60
Australia	822,60	Olanda	37,7815
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,900	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,345
Egitto	413,50	Svizzera	25,21
Francia	0,8393	Turchia	77,62
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906 100,80

Id. 3,50 % 1908 92,20

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Con decreto interministeriale in data 10 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Pontelungo (provincia di Pistoia), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 510.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(380)

Autorizzazione al comune di Aprilia (Latina) ad assumere un mutuo di L. 610.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 11 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Aprilia (provincia di Latina), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 610.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

Autorizzazione al comune di Porto Empedocle (Agrigento) ad assumere un mutuo di L. 1.040.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 11 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Porto Empedocle (provincia di Agrigento), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.040.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(382)

Autorizzazione al comune di Rasarno (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 510.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 11 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Rasarno (provincia di Reggio Calabria), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 510.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(383)

Autorizzazione al comune di Gioiosa Ionica (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 540.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 13 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Gioiosa Ionica (provincia di Reggio Calabria), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 540.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(384)

Autorizzazione al comune di Pergola (Pesaro Urbino) ad assumere un mutuo di L. 560.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 13 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Pergola (provincia di Pesaro Urbino), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 560.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(385)

(386)

Autorizzazione al comune di Rogliano (Cosenza) ad assumere un mutuo di L. 510.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 15 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Rogliano (provincia di Cosenza), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 510.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(387)

Autorizzazione al comune di Sesto Fiorentino (Firenze) ad assumere un mutuo di L. 3.060.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 15 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Sesto Fiorentino (provincia di Firenze), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 3.060.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(388)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 14 febbraio 1946 - N. 38

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322, 60
Australia	322, 60	Olanda	37, 7415
Belgio	3, 2845	Portogallo	4, 057
Brasile	5, 15	Spagna	9, 13
Canadà	90, 900	S. U. America	100 —
Danimarca	20, 87683	Svezia	23, 845
Egitto	413, 50	Svizzera	23, 81
Francia	0, 8393	Turchia	77, 52
Gran Bretagna	403 25	Unione Sud Afr.	400, 70
India (Bombay)	30, 20		

Rendita 3.50 % 1906	. . . . .	100, 80
Id. 3,50 % 1902	. . . . .	92, 20
Id. 3 % lordo	. . . . .	88 —
Id. 5 % 1935	. . . . .	98, 50
Redimibile 3.50 % 1934	. . . . .	87, 05
Id. 5 % 1936	. . . . .	98, 05
Obbligazioni Venezie 3.50 %	. . . . .	97, 30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	. . . .	99, 675
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	. . . .	99, 675
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	. . . .	99, 675
Id. 5 % (15 settembre 1950)	. . .	99, 60
Id. 5 % (15 aprile 1951)	. . . . .	99, 90
Id. 4 % (15 settembre 1951)	. . .	99, 55
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	. . .	99, 80
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	. . .	99, 775

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CONCORSI

MINISTERO PER LA COSTITUENTE

Concorso nazionale per un bozzetto di manifesto murale

IL MINISTRO PER LA COSTITUENTE

Visto il R. decreto 18 novembre 1923, n. 2550;
Visto il R. decreto 23 maggio 1925, n. 827;
Considerata l'opportunità di illustrare con pubblici manifesti murali la necessità che ogni cittadino si rechi, in occasione delle prossime elezioni per l'Assemblea Costituente, a compiere il proprio dovere di elettore;
Considerato che per l'esecuzione dei bozzetti è opportuno promuovere un pubblico concorso nazionale secondo le norme di cui all'unito bando;
Considerato che a termini del bando stesso il concorso comporta una spesa di L. 400.000 per premi e di L. 100.000 per rimborso spese (presumendo i concorrenti ammessi nel numero di 100) e portando una spesa complessiva presunta di L. 500.000;

Decreta:

E' aperto un pubblico concorso nazionale per un bozzetto di manifesto murale, secondo le norme di cui all'unito bando.
La relativa spesa presunta nella somma di L. 500.000 (cinquecentomila), farà carico al capitolo 11 del bilancio di questo Ministero per il corrente esercizio 1945-46.
Il presente decreto, sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 novembre 1945

Il Ministro: NENNI

BANDO DI CONCORSO
PER UN BOZZETTO DI MANIFESTO MURALE

E' aperto un concorso per un bozzetto di manifesto murale inteso ad invitare ogni cittadino a compiere il proprio dovere di elettore.
Il manifesto murale deve svolgere il tema, dell'importanza dell'Assemblea Costituente per la ricostruzione democratica dell'Italia e quindi persuadere il cittadino della necessità di non far mancare il proprio voto alle elezioni per l'Assemblea stessa.
I bozzetti dovranno avere le seguenti dimensioni: cm. 70 di altezza per 47 di base (due terzi della grandezza di esecuzione di m. 1,05 per cm. 71) e potranno essere eseguiti con tre colori al massimo oltre il bianco e nero. I bozzetti potranno contenere una scritta.
I bozzetti dovranno pervenire al Ministero per la Costituente - Ufficio affari generali (via Panisperna, 89 - Roma), entro la mezzanotte del giorno 10 marzo 1946. I bozzetti che perverranno oltre tale termine saranno esclusi dal concorso.
Ciascun bozzetto dovrà essere contrassegnato a tergo da un motto e dovrà essere accompagnato da una busta chiusa contraddistinta con lo stesso motto e nel cui interno sia contenuto, insieme con il motto, ripetuto, il nome, cognome, paternità e recapito del concorrente.
I bozzetti presentati saranno giudicati inappellabilmente da una Commissione nominata dal Ministero per la Costituente.
Pervenuti i bozzetti, la Commissione procederà ad un giudizio preliminare dei bozzetti stessi, escludendo dal concorso quelli che, dal punto di vista artistico, non rivelino meritevoli di essere presi in considerazione.
I premi in concorso sono i seguenti:

primo premio L. 100.000
secondo » » 60.000
terzo » » 40.000

I primi venti bozzetti scelti oltre i premiati riceveranno un compenso di L. 10.000 ciascuno e resteranno di proprietà degli artisti.
I bozzetti premiati resteranno di piena proprietà del Ministero per la Costituente, che avrà completa libertà di uso e di riproduzione. A scelta avvenuta, il Ministero si riserva di concordare con l'artista eventuali modifiche.
L'aggiudicazione di un premio non impegna il Ministero per la Costituente alla riproduzione ed all'uso del bozzetto. La Commissione giudicatrice potrà rifiutare l'attribuzione dei premi nel caso che nessuno dei bozzetti presentati soddisfi pienamente.
Avvenuta l'aggiudicazione del premio la Commissione giudicatrice aprirà le buste dei concorrenti premiati.
Espletato il giudizio della Commissione, il Ministero per la Costituente si riserva il potere di escludere concorrenti per ragioni di particolare gravità.
L'esito del concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.
I bozzetti non premiati debbono essere ritirati entro 20 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, senza di che il Ministero resterà liberato da ogni responsabilità per la conservazione di essi.
Ad ogni concorrente ammesso al concorso sarà corrisposta la somma di L. 1000 a titolo di rimborso spese.
Gli artisti che intendano partecipare al concorso sono pregati di darne subito comunicazione al Ministero per la Costituente - Ufficio affari generali (via Panisperna, 89 - Roma).

Roma, addì 20 novembre 1945

Il Ministro: NENNI

(436)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 39

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Venerdì, 15 febbraio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 11 gennaio 1946, n. 18.
Concessione di una indennità di prima sistemazione e di una indennità giornaliera al personale statale in servizio nei centri distrutti, semidistrutti e danneggiati. Pag. 326

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 gennaio 1946, n. 19.
Integrazioni al decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 716, riguardante la facoltà di disporre eccezionalmente, nell'interesse del servizio, il collocamento a riposo dei dipendenti civili e militari dello Stato, anche se inamovibili, appartenenti ai primi cinque gradi della classificazione del personale statale e dei gradi corrispondenti delle Amministrazioni statali con ordinamento autonomo . . . . . Pag. 327

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1° febbraio 1946.

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1946.
Sostituzione del sequestratario della Società anonima «Magnesio Italiano Sulcis - S.A.M.I.S.», con sede in Torino . . . . . Pag. 328

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1946.
Entrata in applicazione del decreto Ministeriale 12 gennaio 1946 per la parte riguardante i nuovi depositi in conto corrente effettuati presso l'Istituto di emissione da aziende di credito . . . . . Pag. 329

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1946.
Autorizzazione alla Società anonima «Compagnia Tirrena», con sede in Roma, ad esercitare le assicurazioni sulla vita e le capitalizzazioni ed approvazione delle tariffe e delle condizioni di polizza relative alle capitalizzazioni. Pag. 329

DECRETO MINISTERIALE 1° febbraio 1946.
Sottoposizione a sindacato della Società anonima Luxy, con sede in Bergamo, e nomina del sindacatore. Pag. 329

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1946.
Approvazione del quinto elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che devono adottare un piano di ricostruzione. Pag. 330

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 11 gennaio 1946, n. 18.

Concessione di una indennità di prima sistemazione e di una indennità giornaliera al personale statale in servizio nei centri distrutti, semidistrutti o danneggiati. Pag. 325

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 gennaio 1946, n. 19.

Integrazioni al decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 716, riguardante la facoltà di disporre eccezionalmente, nell'interesse del servizio, il collocamento a riposo dei dipendenti civili e militari dello Stato, anche se inamovibili, appartenenti ai primi cinque gradi della classificazione del personale statale e dei gradi corrispondenti delle Amministrazioni statali con ordinamento autonomo . . . . . Pag. 327

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1° febbraio 1946.

Revoca del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1944, col quale fu nominato il commissario della Società anonima di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni «Praevidentia», con sede in Roma. Pag. 327

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1946.

Sostituzione del sequestratario della Società in accomandita semplice «La Meccanoptica», con sede in Milano. Pag. 328

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.

Nomina del commissario straordinario per la Cassa di assistenza del sindacato nazionale delle belle arti. Pag. 328

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Ing. Guglielmo Lakott, con sede in Trento, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 328

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1946.

Sostituzione del sequestratario della Società anonima «Magnesio Italiano Sulcis - S.A.M.I.S.», con sede in Torino . . . . . Pag. 329

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1946.

Entrata in applicazione del decreto Ministeriale 12 gennaio 1946 per la parte riguardante i nuovi depositi in conto corrente effettuati presso l'Istituto di emissione da aziende di credito . . . . . Pag. 329

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1946.

Autorizzazione alla Società anonima «Compagnia Tirrena», con sede in Roma, ad esercitare le assicurazioni sulla vita e le capitalizzazioni ed approvazione delle tariffe e delle condizioni di polizza relative alle capitalizzazioni. Pag. 329

DECRETO MINISTERIALE 1° febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società anonima Luxy, con sede in Bergamo, e nomina del sindacatore. Pag. 329

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1946.

Approvazione del quinto elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che devono adottare un piano di ricostruzione. Pag. 330

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Naro (Agrigento) ad assumere un mutuo di L. 700.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 331

Autorizzazione al comune di Taurianova (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 900.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 331

Autorizzazione al comune di Bagheria (Palermo) ad assumere un mutuo di L. 1.140.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 331

Autorizzazione al comune di Camosa (Bari) ad assumere un mutuo di L. 850.000 per l'integrazione del bilancio 1945. Pag. 331

Autorizzazione al comune di Foligno (Perugia) ad assumere un mutuo di L. 3.700.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 331

8028

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Autorizzazione al comune di Lipari (Messina) ad assumere un mutuo di L. 1.700.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 331
Autorizzazione al comune di Modica (Ragusa) ad assumere un mutuo di L. 1.080.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 331
Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di buono del Tesoro . Pag. 331
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 331
Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 332

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 11 gennaio 1946, n. 18.

Concessione di una indennità di prima sistemazione e di una indennità giornaliera al personale statale in servizio nei centri distrutti, semidistrutti o danneggiati.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'articolo 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Al personale di ruolo e non di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, anche con ordinamento autonomo, che ha riassunto servizio, oppure è stato destinato per la prima volta in servizio nei centri distrutti, semidistrutti o gravemente danneggiati durante le operazioni belliche, è concessa una indennità di prima sistemazione pari a una mensilità dello stipendio o paga o retribuzione o salario risultante dalle disposizioni in vigore al 30 settembre 1945.

L'indennità di cui al precedente comma è altresì concessa al personale che non si sia mai allontanato dai centri ivi indicati quando risulti aver ricevuto danni rilevanti nell'abitazione o nelle cose in essa contenute.

L'indennità medesima è ridotta:

a) ad un terzo per i dipendenti ammessi a fruire di alloggio gratuito;

b) alla metà per i dipendenti ammessi a fruire di alloggi requisiti, o comunque di appartenenza dell'Amministrazione;

personale dei gradi dal 7° al 12° dell'ordinamento gerarchico e personale ferroviario dei gradi corrispondenti . . . . . L. 35
personale dei rimanenti gradi dell'ordinamento gerarchico e personale non di ruolo delle prime tre categorie . . . . . » 20
personale subalterno, di ruolo e non di ruolo, personale salariato e rimanente personale ferroviario di ruolo e non di ruolo. . . » 18
marescialli delle Forze armate. . . . . » 25
sergenti maggiori e sergenti del Regio esercito e gradi corrispondenti della Regia marina e della Regia aeronautica, brigadieri e vicebrigadieri dei CC. RR. e dei corpi organizzati militarmente . . . . . » 15
appuntati e militi dei CC. RR. e gradi corrispondenti dei corpi organizzati militarmente » 12

L'indennità suddetta non spetta al personale in congedo straordinario, sospeso dallo stipendio o che trovasi in una posizione la quale, a norma di legge, non possa considerarsi di servizio attivo.

Art. 3.

I centri in cui si applicano le provvidenze di cui ai precedenti articoli sono determinati con decreti del Ministro per il tesoro.

Per far luogo all'applicazione di cui al precedente comma occorre che risultino inabitabili per i danni subiti almeno il 40 % dei fabbricati di abitazione in base agli accertamenti del Genio civile.

Art. 4.

Al personale che, per comprovata impossibilità di trovare l'abitazione nei centri di cui al precedente articolo, sia autorizzato a risiedere in località vicina, è concesso il rimborso delle spese di trasporto effettivamente sostenute per recarsi all'ufficio, scuola, stabilimento, e in genere al luogo di prestazione del lavoro, e tornare alla propria dimora, col mezzo più economico conciliabile con le esigenze dell'orario del proprio servizio, purchè il percorso da effettuare tra l'andata e il ritorno sia almeno di 10 chilometri e col limite massimo di spesa di lire 3 per chilometro da computarsi, per ogni giornata di presenza in servizio, sull'effettivo percorso e comunque per una distanza non superiore ai 40 chilometri tra l'andata e il ritorno.

Quando competa il rimborso di cui al precedente comma, non è dovuto il trattamento di cui agli articoli 1 e 2 salvo che il dipendente dimori in altro centro sinistrato compreso fra quelli di cui al precedente articolo 3.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 895021

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 11 gennaio 1946, n. 18.

Concessione di una indennità di prima sistemazione e di una indennità giornaliera al personale statale in servizio nei centri distrutti, semidistrutti e danneggiati.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'articolo 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Al personale di ruolo e non di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, anche con ordinamento autonomo, che ha riassunto servizio, oppure è stato destinato per la prima volta in servizio nei centri distrutti, semidistrutti o gravemente danneggiati durante le operazioni belliche, è concessa una indennità di prima sistemazione pari a una mensilità dello stipendio o paga o retribuzione o salario risultante dalle disposizioni in vigore al 30 settembre 1945.

L'indennità di cui al precedente comma è altresì concessa al personale che non si sia mai allontanato dai centri ivi indicati quando risulti aver ricevuto danni rilevanti nell'abitazione o nelle cose in essa contenute.

L'indennità medesima è ridotta:

a) ad un terzo per i dipendenti ammessi a fruire di alloggio gratuito;

b) alla metà per i dipendenti ammessi a fruire di alloggi requisiti, o comunque di appartenenza dell'Amministrazione, con pigioni di favore.

L'attribuzione dell'indennità medesima è revocata quando il dipendente non abbia prestato servizio nelle sedi suindicate per almeno sei mesi dopo la data di entrata in vigore del presente decreto, o, se inviatovi successivamente, per almeno sei mesi dalla data dell'inizio del servizio.

Art. 2.

Al personale in servizio nei centri indicati nell'articolo precedente è concessa fino al 31 luglio 1946 una indennità giornaliera nella misura seguente:

personale dei gradi non inferiori al 6° dell'ordinamento gerarchico e personale ferroviario dei gradi corrispondenti . . . . . L. 40

cito e gradi corrispondenti della Regia marina e della Regia aeronautica, brigadieri e vicebrigadieri dei CC. RR. e dei corpi organizzati militarmente . . . . . » 15

appuntati e militi dei CC. RR. e gradi corrispondenti dei corpi organizzati militarmente » 12

L'indennità suddetta non spetta al personale in congedo straordinario, sospeso dallo stipendio o che trovasi in una posizione la quale, a norma di legge, non possa considerarsi di servizio attivo.

Art. 3.

I centri in cui si applicano le provvidenze di cui ai precedenti articoli sono determinati con decreti del Ministro per il tesoro.

Per far luogo all'applicazione di cui al precedente comma occorre che risultino inabitabili per i danni subiti almeno il 40 % dei fabbricati di abitazione in base agli accertamenti del Genio civile.

Art. 4.

Al personale che, per comprovata impossibilità di trovare l'abitazione nei centri di cui al precedente articolo, sia autorizzato a risiedere in località vicina, è concesso il rimborso delle spese di trasporto effettivamente sostenute per recarsi all'ufficio, scuola, stabilimento, e in genere al luogo di prestazione del lavoro, e tornare alla propria dimora, col mezzo più economico conciliabile con le esigenze dell'orario del proprio servizio, purchè il percorso da effettuare tra l'andata e il ritorno sia almeno di 10 chilometri e nel limite massimo di spesa di lire 3 per chilometro da computarsi, per ogni giornata di presenza in servizio, sull'effettivo percorso e comunque per una distanza non superiore ai 40 chilometri tra l'andata e il ritorno.

Quando competa il rimborso di cui al precedente comma, non è dovuto il trattamento di cui agli articoli 1 e 2 salvo che il dipendente dimori in altro centro sinistrato compreso fra quelli di cui al precedente articolo 3.

Art. 5.

Agli insegnanti delle scuole elementari site oltre il perimetro dell'abitato principale dei comuni di appartenenza, i quali, per comprovata impossibilità di trovare l'abitazione nelle frazioni o borgate delle rispettive scuole, siano autorizzati a dimorare altrove, è concesso il rimborso delle effettive spese di trasporto col mezzo più economico conciliabile con le esigenze dell'orario del proprio servizio, nei limiti massimi seguenti per ogni giornata di presenza in scuola:

L. 12, se la scuola dista dal perimetro dell'abitato per la via ordinaria più breve, non meno di 3 chilometri;

L. 15 se dista non meno di 5 chilometri;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

L. 20 se dista non meno di 8 chilometri;
L. 25 se dista non meno di 10 chilometri.

Il rimborso previsto dal presente articolo non è cumulabile col rimborso di cui all'art. 4.

Art. 6.

Le provvidenze del presente decreto non si applicano al personale inviato in missione nei centri di cui all'art. 4 o presso le scuole di cui all'art. 5.

Art. 7.

Nelle provvidenze di cui agli articoli 1 e 2 sono assorbite tutte le concessioni di trattamenti economici comunque e da chiunque disposti, in relazione a particolari situazioni locali, in deroga alle vigenti disposizioni anche se trattasi di concessioni aventi riferimento a periodi anteriori alla data da cui ha effetto il presente decreto.

Art. 8.

Il presente decreto ha effetto dal 16 ottobre 1945.

Le provvidenze di cui agli articoli 4 e 5 cesseranno col 30 giugno 1947.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *febbraio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 112. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 gennaio 1946, n. 19.

Integrazioni al decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 716, riguardante la facoltà di disporre eccezionalmente, nell'interesse del servizio, il collocamento a riposo dei dipendenti civili e militari dello Stato, anche se inamovibili, appartenenti ai primi cinque gradi della classificazione del personale statale e dei gradi corrispondenti delle Amministrazioni statali con ordinamento autonomo.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 11 ottobre 1944, n. 257;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 1;

Visto il decreto Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 716;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Avverso il decreto Luogotenenziale di collocamento a riposo, adottato ai sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 716, l'interessato può proporre opposizione.

L'opposizione è presentata al Ministero dal quale l'impiegato collocato a riposo dipendeva, nel termine di 15 giorni dalla comunicazione del provvedimento. Per i provvedimenti comunicati anteriormente alla data di entrata in vigore del presente decreto il termine decorre dalla data medesima.

L'opposizione è decisa con decreto Luogotenenziale, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri e avverso tale decreto non è ammesso alcun gravame nè in via amministrativa nè in via giurisdizionale.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — NENNI — LUSSU — ROMITA — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — CORBINO — BROSIO — DE COURTEN — CEVOLOTTO — MOLÈ — CATTANI — GULLO — LOMBARDI — SCELBA — GRONCHI — BARBARESCHI — LA MALFA — GASPAROTTO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *febbraio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 113. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1° febbraio 1946.

Revoca del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1944, col quale fu nominato il commissario della Società anonima di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Praevidentia », con sede in Roma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, con

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 857021

all'art. 4 o presso le scuole di cui all'art. 5.

Art. 7.

Nelle provvidenze di cui agli articoli 1 e 2 sono assorbite tutte le concessioni di trattamenti economici comunque e da chiunque disposti, in relazione a particolari situazioni locali, in deroga alle vigenti disposizioni anche se trattasi di concessioni aventi riferimento a periodi anteriori alla data da cui ha effetto il presente decreto.

Art. 8.

Il presente decreto ha effetto dal 16 ottobre 1945.

Le provvidenze di cui agli articoli 4 e 5 cesseranno col 30 giugno 1947.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *febbraio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 112. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 gennaio 1946, n. 19.

Integrazioni al decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 716, riguardante la facoltà di disporre eccezionalmente, nell'interesse del servizio, il collocamento a riposo dei dipendenti civili e militari dello Stato, anche se inamovibili, appartenenti ai primi cinque gradi della classificazione del personale statale e dei gradi corrispondenti delle Amministrazioni statali con ordinamento autonomo.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 11 ottobre 1944, n. 257;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1945, n. 2;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 23 febbraio 1945, n. 44;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 716;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con tutti i Ministri;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Per i provvedimenti comunicati anteriormente alla data di entrata in vigore del presente decreto il termine decorre dalla data medesima.

L'opposizione è decisa con decreto Luogotenenziale, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri e avverso tale decreto non è ammesso alcun gravame nè in via amministrativa nè in via giurisdizionale.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — NENNI — LUSSU — ROMITA — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — CORBINO — BROSIO — DE COURTEN — CEVOLOTTO — MOLÈ — CATTANI — GULLO — LOMBARDI — SCELBA — GRONCHI — BARBARESCHI — LA MALFA — GASPAROTTO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *febbraio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 113. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1° febbraio 1946.

Revoca del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1944, col quale fu nominato il commissario della Società anonima di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Prevvidentia », con sede in Roma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, concernente l'esercizio delle assicurazioni private e successive modificazioni;

Visti i Regi decreti-legge 15 novembre 1943, n. 8/B e 24 gennaio 1944, n. 20, concernenti la tutela degli interessi di persone fisiche e giuridiche di nazionalità italiana aventi la residenza o la sede nel territorio occupato dal nemico;

Visto il decreto del Capo del Governo in data 11 maggio 1944, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, serie speciale, del 20 maggio 1944, n. 29, con il quale il dott. Alfredo De Liguoro è stato nominato commissario della Società anonima di assicurazioni, riassicu-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

razioni e capitalizzazioni « Praevidentia », con sede in Roma, per provvedere alla temporanea gestione ed amministrazione delle agenzie della Società in tutto il territorio liberato, fino a quando gli organi centrali di amministrazione non potranno esercitarvi le loro attribuzioni;

Considerato che, a seguito dell'avvenuta ricostituzione dei normali organi di amministrazione, sono venute a cessare le ragioni che determinarono il provvedimento di nomina del commissario;

Decreta:

E' revocato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 maggio 1944, con il quale il dott. Alfredo De Lignoro fu nominato commissario della Società anonima di assicurazioni riassicurazioni e capitalizzazioni « Praevidentia », con sede in Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° febbraio 1946

DE GASPERI

(424)

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1946.

Sostituzione del sequestratario della Società in accomandita semplice « La Meccanoptica », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 8 settembre 1945, con cui la Società in accomandita semplice « La Meccanoptica », con sede in Milano, corso Italia n. 8, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 della legge 17 luglio 1942, n. 1160, e nominato sequestratario l'avv. Piero Valtolina;

Ritenuto che il predetto ha declinato l'incarico ed occorre, quindi, sostituirlo;

Vista la legge sindicata e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' nominato sequestratario della Società in accomandita semplice « La Meccanoptica », con sede in Milano, il prof. Martinazzi Ambrogio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 gennaio 1946

(296) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.

Nomina del commissario straordinario per la Cassa di

Decreta:

Il prof. Francesco Coccia è nominato commissario straordinario per la Cassa di assistenza del sindacato nazionale delle belle arti, con i poteri del presidente e del Consiglio direttivo, in sostituzione del prof. Vittorio Grassi.

Roma, addì 25 gennaio 1946

(324) *Il Ministro*: BARBARESCHI

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Ing. Guglielmo Lakott, con sede in Trento, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Ing. Guglielmo Lakott, con sede in Trento, via Fratelli Perini n. 65, esercente riparazioni e fabbricazioni di carrozzerie di lusso ecc., si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale Ing. Guglielmo Lakott, con sede in Trento è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il sig. avv. Zucchelli Ferruccio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 gennaio 1946

(316) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1946.

Sostituzione del sequestratario della Società anonima « Magnesio Italiano Sulcis - S.A.M.I.S. », con sede in Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 26 novembre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la Società anonima « Magnesio Italiano Sulcis - S.A.M.I.S. » con sede in Torino, via San Quintino n. 28, e nominato sequestratario l'ing. Ferrante Corrado;

Ritenuto che il predetto ing. Ferrante Corrado ha declinato l'incarico ed occorre quindi sostituirlo;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

E' revocato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 maggio 1944, con il quale il dott. Alfredo De Ligunoro fu nominato commissario della Società anonima di assicurazioni riassicurazioni e capitalizzazioni « Praevidentia », con sede in Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° febbraio 1946

DE GASPERI

(424)

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1946.

Sostituzione del sequestratario della Società in accomandita semplice « La Meccanoptica », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 8 settembre 1945, con cui la Società in accomandita semplice « La Meccanoptica », con sede in Milano, corso Italia n. 8, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 della legge 17 luglio 1942, n. 1100, e nominato sequestratario l'avv. Piero Valtolina;

Ritenuto che il predetto ha declinato l'incarico ed occorre, quindi, sostituirlo;

Vista la legge suindicata e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' nominato sequestratario della Società in accomandita semplice « La Meccanoptica », con sede in Milano, il prof. Martinazzi Ambrogio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 gennaio 1946

(296) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.

Nomina del commissario straordinario per la Cassa di assistenza del sindacato nazionale delle belle arti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 340, modificato col decreto legislativo Luogotenenziale 28 maggio 1945, n. 382;

Visto il decreto Ministeriale 10 marzo 1945, col quale il prof. Vittorio Grassi fu nominato commissario straordinario per la Cassa di assistenza del sindacato nazionale delle belle arti,

Considerato che il predetto prof. Grassi ha chiesto di essere sostituito nella carica affidatagli;

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Ing. Guglielmo Lakott, con sede in Trento, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Ing. Guglielmo Lakott, con sede in Trento, via Fratelli Perini n. 65, esercente riparazioni e fabbricazioni di carrozzerie lusso ecc., si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale Ing. Guglielmo Lakott, con sede in Trento è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il sig. avv. Zucchelli Ferruccio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 gennaio 1946

(316) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1946.

Sostituzione del sequestratario della Società anonima « Magnesio Italiano Sulcis - S.A.M.I.S. », con sede in Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 26 novembre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la Società anonima « Magnesio Italiano Sulcis - S.A.M.I.S. » con sede in Torino, via San Quintino n. 28, e nominato sequestratario l'ing. Ferrante Corrado;

Ritenuto che il predetto ing. Ferrante Corrado ha declinato l'incarico ed occorre quindi sostituirlo;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' nominato sequestratario della Società anonima « Magnesio Italiano Sulcis - S.A.M.I.S. », con sede in Torino, il dott. Elter Francesco, che è autorizzato a continuare l'esercizio dell'attività dell'azienda.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 gennaio 1946

(318) *Il Ministro*: CORBINO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1946.

Entrata in applicazione del decreto Ministeriale 12 gennaio 1946 per la parte riguardante i nuovi depositi in conto corrente effettuati presso l'Istituto di emissione da aziende di credito.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 12 gennaio 1946 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 gennaio 1946, col quale si riduce al 3,50 e al 4 % l'interesse sui depositi in conto corrente, vincolati a quattro e a sei mesi, effettuati presso l'Istituto di emissione da aziende di credito;

Determina:

Il decreto Ministeriale 12 gennaio 1946 sopra citato ha applicazione, per quanto concerne i nuovi depositi, dal giorno 26 gennaio 1946.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(335)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1946.

Autorizzazione alla Società anonima « Compagnia Tirrena », con sede in Roma, ad esercitare le assicurazioni sulla vita e le capitalizzazioni ed approvazione delle tariffe e delle condizioni di polizza relative alle capitalizzazioni.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;

Vista la domanda presentata dalla Società anonima « Compagnia Tirrena », con sede in Roma, allo scopo di ottenere l'autorizzazione ad esercitare nel Regno le assicurazioni sulla durata della vita umana e le capitalizzazioni;

Considerato che la « Compagnia Tirrena » dispone di un capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) di cui L. 10.500.000 (diecimilionicinquecentomila) versato e che ha provveduto ad effettuare il deposito presso la Banca d'Italia di buoni del Tesoro 1946 per un valore nominale di L. 2.094.500 (duemilioninovantaquattromilacinquecento);

Decreta:

Art. 1.

La Società anonima « Compagnia Tirrena », con sede in Roma, è autorizzata ad esercitare nel Regno le assicurazioni sulla durata della vita umana e le capitalizzazioni, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nelle leggi e nel regolamento che disciplinano l'esercizio delle assicurazioni private.

Art. 2.

Per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita umana, la « Compagnia Tirrena » è autorizzata ad applicare le tariffe dei premi dell'Istituto nazionale delle assicurazioni maggiorate di un'aliquota pari al 3 per mille del capitale per i premi unici e del 0,30 per mille del capitale per i premi annui.

Art. 3.

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le seguenti tariffe e le relative condizioni di polizza proposte dalla predetta Società:

1) capitalizzazioni a premio unico;
2) capitalizzazioni a premio annuale;
3) capitalizzazioni a premi liberi.

Roma, addì 31 gennaio 1946

Il Ministro: GROSCHI

(426)

DECRETO MINISTERIALE 1° febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società anonima Luxy, con sede in Bergamo, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima Luxy, con sede in Bergamo, via Barsizza n. 8 (lavorazione tessuti), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

quale si riduce al 3,50 e al 4 % l'interesse sui depositi in conto corrente, vincolati a quattro e a sei mesi, effettuati presso l'Istituto di emissione da aziende di credito;

Determina:

Il decreto Ministeriale 12 gennaio 1946 sopra citato ha applicazione, per quanto concerne i nuovi depositi, dal giorno 26 gennaio 1946.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(130)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1946.

Autorizzazione alla Società anonima « Compagnia Tirrena », con sede in Roma, ad esercitare le assicurazioni sulla vita e le capitalizzazioni ed approvazione delle tariffe e delle condizioni di polizza relative alle capitalizzazioni.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;

Vista la domanda presentata dalla Società anonima « Compagnia Tirrena », con sede in Roma, allo scopo di ottenere l'autorizzazione ad esercitare nel Regno le assicurazioni sulla durata della vita umana e le capitalizzazioni;

Considerato che la « Compagnia Tirrena » dispone di un capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) di cui L. 10.500.000 (diecimilionicinquecentomila) versato e che ha provveduto ad effettuare il deposito presso la Banca d'Italia di buoni del Tesoro 1946 per un valore nominale di L. 2.094.500 (duemilionovantaquattromilacinquecento);

Visto lo statuto sociale;

Considerato che, per quanto si riferisce alle operazioni di assicurazioni sulla vita umana, la « Compagnia Tirrena » è stata autorizzata dall'Istituto nazionale delle assicurazioni ad applicare le proprio tariffe maggiorate di un'aliquota pari al 3 per mille del capitale per i premi unici e al 0,30 per mille del capitale per i premi annui;

Vista la relazione tecnica, le basi finanziarie adottate per il calcolo dei premi e delle riserve matematiche, le tariffe dei premi, nonchè le condizioni generali di polizza relative alle operazioni di capitalizzazione;

Art. 2.

Per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita umana, la « Compagnia Tirrena » è autorizzata ad applicare le tariffe dei premi dell'Istituto nazionale delle assicurazioni maggiorate di un'aliquota pari al 3 per mille del capitale per i premi unici e del 0,30 per mille del capitale per i premi annui.

Art. 3.

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le seguenti tariffe e le relative condizioni di polizza proposte dalla predetta Società:

1) capitalizzazioni a premio unico;
2) capitalizzazioni a premio annuale;
3) capitalizzazioni a premi liberi.

Roma, addì 31 gennaio 1946

Il Ministro: GRONCHI

(126)

DECRETO MINISTERIALE 1° febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società anonima Luxy, con sede in Bergamo, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1190;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima Luxy, con sede in Bergamo, via Barsizza n. 8 (lavorazione tessuti), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società anonima Luxy, con sede in Bergamo, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il rag. Salvi Vincenzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(115)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1946.

Approvazione del quinto elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che devono adottare un piano di ricostruzione.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154;

Decreta:

E' approvato come appresso, il quinto elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che dovranno, nel termine di tre mesi dalla relativa notificazione, adottare un piano di ricostruzione, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel citato decreto legislativo Luogotenenziale:

Valle d'Aosta:

Ponte S. Martino (Pont Saint Martin).

Provincia di Apuania:

Aulla (capoluogo) Carrara (piano parziale limitatamente: *a*) alla zona del capoluogo adiacente alla strada provinciale Carrara-Fosdinovo; *b*) al centro vecchio della frazione Avenza) Fivizzano (piano parziale limitatamente alle frazioni Equi e Monzone) - Fosdinovo (piano parziale limitatamente al capoluogo e alla frazione Marciaso) Massa (piano parziale limitatamente alle zone La Conca, Borgo del Ponte, Mirteto e Ortola) - Montignoso (piano parziale limitatamente al capoluogo e frazione Capanne) - Villafranca in Lunigiana (capoluogo) - Zeri (piano parziale limitatamente alla frazione Noce).

Provincia di Belluno:

Sedico (piano parziale limitatamente alla frazione Bribano).

Provincia di Bolzano:

Bolzano (capoluogo).

Provincia di Bologna:

Bologna (piano parziale limitatamente alle zone a nord-ovest del vecchio nucleo urbano e ad altre indicate a tinta gialla nella planimetria vistata agli effetti del presente decreto - Fontanelice (capoluogo).

Provincia di Catania:

Catania (piano parziale limitatamente ai rioni Civita, S. Berillo, S. Cristoforo, Antico Corso, Zia Lisa, Consolazione, Idria e Teatro Greco).

Provincia di Latina:

Spigno Saturnia.

Provincia di Modena:

Camposanto (piano parziale limitatamente alla zona del capoluogo adiacente ai rilevati ferroviari e alle arginature del fiume Panaro).

Provincia di Padova:

Padova (piano parziale limitatamente: *a*) al capoluogo per la zona dell'Arcella a nord della stazione ferroviaria, e per la zona presso la stazione Campo di Marte; *b*) alla frazione ponte di Brenta per la zona a nord-est del piazzale della chiesa) - Pontelongo (capoluogo).

Provincia di Pisa:

Pisa (capoluogo).

Provincia di Rovigo:

Occhiobello (piano parziale limitatamente alla frazione S. Maria Maddalena).

Provincia di Siena:

Poggibonsi (capoluogo).

Provincia di Trapani:

Pantelleria - Trapani (piano parziale limitatamente al rione S. Pietro).

Provincia di Trento:

Beseno (piano parziale limitatamente alla frazione Calliano) - Rovereto - Trento (capoluogo).

Provincia di Treviso:

Conegliano (piano parziale limitatamente alla zona adiacente all'incrocio del fiume Monticano con la ferrovia) Motta di Livenza (piano parziale limitatamente alla zona di via Malcanton, via Pomponio Amalteo, via Roma, piazza S. Andrea e alla zona di S. Rocco - Treviso.

Provincia di Udine:

Attimis (capoluogo) - Barcis (capoluogo) - Castello della Delizia (piano parziale limitatamente alla zona lungo la traversa della strada statale) - Faedis (capoluogo) - Latisana (piano parziale limitatamente alla zona sud-occidentale del capoluogo adiacente al fiume Tagliamento) - Nimis (capoluogo) Udine (piano parziale limitatamente alla zona sud-orientale del capoluogo adiacente alla ferrovia) Venzone (piano parziale limitatamente alla zona settentrionale del capoluogo).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Decreta:

E' approvato come appresso, il quinto elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che dovranno, nel termine di tre mesi dalla relativa notificazione, adottare un piano di ricostruzione, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel citato decreto legislativo Luogotenenziale:

Valle d'Aosta:

Ponte S. Martino (Pont Saint Martin).

Provincia di Apuania:

Aulla (capoluogo) Carrara (piano parziale limitatamente: *a*) alla zona del capoluogo adiacente alla strada provinciale Carrara-Fosdinovo; *b*) al centro vecchio della frazione Avenza) Fivizzano (piano parziale limitatamente alle frazioni Equi e Monzone) - Fosdinovo (piano parziale limitatamente al capoluogo e alla frazione Marciaso) Massa (piano parziale limitatamente alle zone La Conca, Borgo del Ponte, Mirteto e Ortola) - Montignoso (piano parziale limitatamente al capoluogo e frazione Capanne) - Villafranca in Lunigiana (capoluogo) - Zeri (piano parziale limitatamente alla frazione Noce).

Provincia di Belluno:

Sedico (piano parziale limitatamente alla frazione Bribano).

Provincia di Bolzano:

Bolzano (capoluogo).

Provincia di Bologna:

Bologna (piano parziale limitatamente alle zone a nord-ovest del vecchio nucleo urbano e ad altre indicate a tinta gialla nella planimetria vistata agli effetti del presente decreto - Fontanelice (capoluogo).

Provincia di Catania:

Catania (piano parziale limitatamente ai rioni Civita, S. Berillo, S. Cristoforo, Antico Corso, Zia Lisa, Consolazione, Idria e Teatro Greco).

Provincia di Ferrara:

Argenta (capoluogo) Copparo (capoluogo) - Ferrara (piano parziale limitatamente alla frazione Pontelagoscuro) - Portomaggiore (capoluogo).

Provincia di Forlì:

Savignano sul Rubicone (piano parziale limitatamente alla zona del capoluogo adiacente al torrente Rubicone).

Provincia di Frosinone:

Coreno Ausonio - Ripi - Roccasecca - S. Biagio Saraceno.

Padova (piano parziale limitatamente: *a*) al capoluogo per la zona dell'Arcella a nord della stazione ferroviaria, e per la zona presso la stazione Campo di Marte; *b*) alla frazione ponte di Brenta per la zona a nord-est del piazzale della chiesa) - Pontelongo (capoluogo).

Provincia di Pisa:

Pisa (capoluogo).

Provincia di Rovigo:

Occhiobello (piano parziale limitatamente alla frazione S. Maria Maddalena).

Provincia di Siena:

Poggibonsi (capoluogo).

Provincia di Trapani:

Pantelleria - Trapani (piano parziale limitatamente al rione S. Pietro).

Provincia di Trento:

Beseno (piano parziale limitatamente alla frazione Calliano) - Rovereto - Trento (capoluogo).

Provincia di Treviso:

Conegliano (piano parziale limitatamente alla zona adiacente all'incrocio del fiume Monticano con la ferrovia) Motta di Livenza (piano parziale limitatamente alla zona di via Malcanton, via Pomponio Amalteo, via Roma, piazza S. Andrea e alla zona di S. Rocco) - Treviso.

Provincia di Udine:

Attimis (capoluogo) - Barcis (capoluogo) - Cascina della Delizia (piano parziale limitatamente alla zona lungo la traversa della strada statale) - Faedis (capoluogo) - Latisana (piano parziale limitatamente alla zona sud-occidentale del capoluogo adiacente al fiume Tagliamento) - Nimis (capoluogo) Udine (piano parziale limitatamente alla zona sud-orientale del capoluogo adiacente alla ferrovia) Venzone (piano parziale limitatamente alla zona settentrionale del capoluogo).

Provincia di Venezia:

Cavarzere (capoluogo) - S. Michele al Tagliamento (capoluogo).

Provincia di Verona:

Dolcè (piano parziale limitatamente alla frazione Volargne) Legnago (capoluogo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 febbraio 1946

Il Ministro: CAPPA SI

(427)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Naro (Agrigento) ad assumere un mutuo di L. 700.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 2 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Naro (provincia di Agrigento), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 700.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(373)

Autorizzazione al comune di Taurianova (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 800.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 3 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Taurianova (provincia di Reggio Calabria), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 800.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(374)

Autorizzazione al comune di Bagheria (Palermo) ad assumere un mutuo di L. 1.140.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 5 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Bagheria (provincia di Palermo), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.140.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(375)

Autorizzazione al comune di Camosa (Bari) ad assumere un mutuo di L. 850.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 5 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Camosa (provincia di Bari), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 850.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(376)

Autorizzazione al comune di Foligno (Perugia) ad assumere un mutuo di L. 5.760.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 6 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Foligno (provincia di Perugia), con uno degli istituti designati con

Autorizzazione al comune di Modica (Ragusa) ad assumere un mutuo di L. 1.680.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 10 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Modica (provincia di Ragusa), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.680.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(379)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 43.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 1934, serie speciale n. 1350, di L. 30.500, intestato a Lanzario Vincenzina fu Giovanni moglie di Bruno Filippo di Giuseppe, dom. a Catania, con vincolo dotale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e all'affissione del medesimo presso la Tesoreria provinciale, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 6 febbraio 1946

Il direttore generale: COSTI

(422)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PUBBLICAZIONE DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 13 febbraio 1946 - N. 37

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,10
Australia	322,60	Olanda	37, 415
Belgio	2,2-45	Portogallo	4,057
Brasile	5,15-	Spagna	9,13
Canadà	90,900	S. U. America	100 -
Danimarca	20,87683	Svezia	23, 45
Egitto	413,50	Svizzera	23, 31
Francia	0,8393	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr	400,50
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906 106,45

Id. 3,50 % 1902 . . . . . 9., 50

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 700.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(373)

Autorizzazione al comune di Taurianova (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 800.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 3 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Taurianova (provincia di Reggio Calabria), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 800.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(374)

Autorizzazione al comune di Bagheria (Palermo) ad assumere un mutuo di L. 1.140.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 5 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Bagheria (provincia di Palermo), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.140.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(375)

Autorizzazione al comune di Canosa (Bari) ad assumere un mutuo di L. 850.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 5 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Canosa (provincia di Bari), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 850.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(376)

Autorizzazione al comune di Foligno (Perugia) ad assumere un mutuo di L. 3.760.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 6 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Foligno (provincia di Perugia), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 3.760.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(377)

Autorizzazione al comune di Lipari (Messina) ad assumere un mutuo di L. 1.700.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 8 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Lipari (provincia di Messina), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.700.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(378)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 43.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 1934, serie speciale n. 1350, di L. 50.000, intestato a Lanzano Vincenzina fu Giovanni moglie di Bruno Filippo di Giuseppe, dom. a Catania, con vincolo dotale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dell'affissione del medesimo presso la Tesoreria provinciale, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del mentovato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 6 febbraio 1946

Il direttore generale: CONTI

(422)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - UFFICIO CAMBI DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 13 febbraio 1946 - N. 37

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,10
Australia	322,60	Olanda	37, 415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15 -	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	22, 45
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8393	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Af.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	100,45
Id. 3,50 % 1902	9 , 0
Id. 3 % lordo	8 —
Id. 5 % 1935	9 ,40
Redimibile 3,50 % 1934	86, 75
Id. 5 % 1936	9 , 10
Obbligazioni Venezie 3,50 %	9 , 0
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,10
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,625
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99, 0
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,525
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99, 05
Id. 4 % (15 settembre 1951)	97,525
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99 0
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,70

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*) Elenco n. 6.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5 %	146575	230 —	Pagan Ruggero fu Luigi, dom. a Venezia, con usufrutto a Derome Fernanda di Adolfo ved. Pagan.	Pagan Ruggero fu Luigi, *minore sotto la patria potestà della madre Derome Fernanda di Adolfo ved. Pagan*, dom. a Venezia, con usufrutto come contro.
Id.	146607	230 —	Pagan Mario fu Luigi, dom. a Venezia, con usufrutto a Derome Fernanda di Adolfo ved. Pagan.	Pagan Mario fu Luigi, ecc. come sopra, con usufrutto come contro.
Rendita mista 3,50 %	5056	70 —	Aurame *Emanuele* fu Santino, dom. a Zuccarello (Genova).	Aurame *Eugenio Emanuele* fu Santino, domiciliato a Zuccarello (Genova).
Id.	5057	70 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	443265	843,50	Damiani Walter fu *Antonio*, minore sotto la patria potestà della madre *Antonietta* Pennazzo fu Luigi ved. Damiani, dom. a Dorno Lomellina (Pavia).	Damiani Walter fu *Pietro Antonio*, minore sotto la patria potestà della madre *Antonietta* ed *Imelda* Pennazzo fu Luigi ved. Damiani, dom. a Dorno (Pavia).
Id.	443266	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	443267	1890 —	Come sopra.	Come sopra.
Rendita 5 %	5905	1183 —	Fantini Lorenzina fu Lorenzo, moglie di Rivalta Antonio, dom. a Firenze (con vincolo dotale).	Fantini Lorenzina fu Lorenzo, moglie *legalmente separata* di Rivalta Antonio, domiciliata a Firenze (vincolo dotale).
P. R. 3,50 % (1934)	497398	350 —	*Pisciotti Carmela* fu Michele, moglie di Salvatore Di Palma fu Giovanni, dom. in Pagani (Salerno), con vincolo dotale.	*Pisciotta Maria Carmela* fu Michele ecc. come contro.
Id.	344498	150,50	Magrassi *Pasqualina* fu Giovanni, moglie di Ivaldi *Oreste* fu Giuseppe, dom. in Tortona (Alessandria), con vincolo dotale.	Magrassi *Maria Domenica Pasqualina* fu Giovanni, moglie di Ivaldi *Paolo Carlo Oreste* fu Giuseppe dom. in Tortona (Alessandria), con vincolo dotale.
Cons. 3,50 % (1906)	690623	490 —	Caprara Antonia di Guglielmo, moglie di Della Rocca Antonio di Nicola, dom. a Perugia, vincolata per dote con usufrutto congiuntivo e cumulativo a favore dei coniugi Caprara Guglielmo fi Cesare e Ceccherini *Sveva* fu Luigi, dom. a Perugia.	Come contro, con usufrutto a favore di Caprara Guglielmo di Cesare e Ceccherini *Cornelia - Sveva - Chiara* fu Luigi, dom. a Perugia.
Red. 3,50 % (1934)	108792	490 —	Caprara Giovanna di Guglielmo, ved. di Bellingeri Arnaldo, dom. a Bologna, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1985021

Debito	Num. d'iscrizione	Rata della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Rendita 5 %	145575	230 —	Pagan Ruggero fu Luigi, dom. a Venezia, con usufrutto a Derome Fernanda di Adolfo ved. Pagan.	Pagan Ruggero fu Luigi, *minore sotto la patria potestà della madre Derome Fernanda di Adolfo ved. Pagan*, dom. a Venezia, con usufrutto come contro.
Id.	146667	230 —	Pagan Mario fu Luigi, dom. a Venezia, con usufrutto a Derome Fernanda di Adolfo ved. Pagan.	Pagan Mario fu Luigi, ecc. come sopra, con usufrutto come contro.
Rendita consol. 3,50 %	5656	70 —	Aurame *Emanuele* fu Santino, dom. a Zuccarello (Genova).	Aurame *Eugenio Emanuele* fu Santino, domiciliato a Zuccarello (Genova).
Id.	5657	70 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	443205	843,50	Damiani Walter fu *Antonio*, minore sotto la patria potestà della madre *Antonietta* Pennazzo fu Luigi ved. Damiani, dom. a Dorno Lomellina (Pavia).	Damiani Walter fu *Pietro Antonio*, minore sotto la patria potestà della madre *Antonietta* ed *Annetta* Pennazzo fu Luigi ved. Damiani, dom. a Dorno (Pavia).
Id.	443206	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	443207	1890 —	Come sopra.	Come sopra.
Rendita 5 %	5905	1185 —	Fantini Lorenzina fu Lorenzo, moglie di Rivalta Antonio, dom. a Firenze (con vincolo dotale).	Fantini Lorenzina fu Lorenzo, moglie *legalmente separata* di Rivalta Antonio, domiciliata a Firenze (vincolo dotale).
P. R. 3,50 % (1934)	497398	350 —	*Pisciotti Carmela* fu Michele, moglie di Salvatore Di Palma fu Giovanni, dom. in Pagani (Salerno), con vincolo dotale.	*Pisciotta Maria Carmela* fu Michele ecc. come contro.
Id.	344498	150,50	Magrassi *Pasqualina* fu Giovanni, moglie di Ivaldi *Oreste* fu Giuseppe, dom. in Tortona (Alessandria), con vincolo dotale.	Magrassi *Maria Domenica Pasqualina* fu Giovanni, moglie di Ivaldi *Paolo Carlo Oreste* fu Giuseppe dom. in Tortona (Alessandria), con vincolo dotale.
Cons. 3,50 % (1906)	690625	490 —	Caprara Antonia di Guglielmo, moglie di Della Rocca Antonio di Nicola, dom. a Perugia, vincolata per dote con usufrutto congiuntivo e cumulativo a favore dei coniugi Caprara Guglielmo fi Cesare e Cecchetini Sveva fu Luigi, dom. a Perugia.	Come contro, con usufrutto a favore di Caprara Guglielmo di Cesare e Cecchetini *Cornelia - Sveva - Chiara* fu Luigi, dom. a Perugia.
Red. 3,50 % (1934)	168792	490 —	Caprara Giovanna di Guglielmo, ved. di Bellingeri Arnaldo, dom. a Bologna, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 6 febbraio 1946

Il Direttore generale: CANTI

(423)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1332

1331

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ACC

ACC

10000/141/657
(11TH JACKET)

1334

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0/141/657
H JACKET)

GAZZETTA UFFICIALE
JAN. - APR. 1946
(3 OF 3)

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 38

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Giovedì, 14 febbraio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-504
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 800 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «SOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 16.
Assegnazione di fondi agli stati di previsione della spesa di taluni Ministeri per l'esercizio finanziario 1945-46 per stipendi, pensioni ed altri assegni di carattere continuativo. Pag. 310

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 gennaio 1946, n. 17.
Quinta prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1945-46 . . Pag. 311

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 gennaio 1946
Proroga della gestione commissariale della Società editrice del «Corriere Adriatico» di Ancona. . . Pag. 311

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1946.
Caratteristiche tecniche di nuove carte valori postali. Pag. 312

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1946.
Sottoposizione a sequestro della Società per azioni «Domus Nova», con sede in Milano, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 313

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.
Nomina del presidente effettivo della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Catanzaro . . . . . Pag. 313

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1946.
Sottoposizione a sindacato della ditta individuale E. Possanner, con sede in Milano, e nomina del sindacatore. Pag. 313

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1946.
Revoca del decreto 27 agosto 1945 con cui è stata sottoposta a sindacato la Società anonima «Lavorazione Alu-

141

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 955121

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 28-29); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 15.
Assegnazione di fondi agli stati di previsione della spesa di taluni Ministeri per l'esercizio finanziario 1945-46 per stipendi, pensioni ed altri assegni di carattere continuativo. Pag. 310

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 gennaio 1946, n. 17.
Quinta prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1945-46 . . Pag. 311

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28 gennaio 1946.
Proroga della gestione commissariale della Società editrice del «Corriere Adriatico» di Ancona. . . Pag. 311

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 febbraio 1946.
Ripristino della funzione consultiva della Commissione istituita per l'esame particolareggiato del piano regolatore di Roma . . . . . Pag. 312

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1945.
Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane nella provincia di Matera . . . . . Pag. 312

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1946.
Caratteristiche tecniche di nuove carte valori postali. Pag. 312

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1946.
Sottoposizione a sequestro della Società per azioni «Domus Nova», con sede in Milano, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 313

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.
Nomina del presidente effettivo della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Catanzaro . . . . . Pag. 313

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1946.
Sottoposizione a sindacato della ditta individuale E. Possanner, con sede in Milano, e nomina del sindacatore. Pag. 313

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1946.
Revoca del decreto 27 agosto 1945 con cui è stata sottoposta a sindacato la Società anonima «Lavorazione Alluminio - A.L.A.», con sede in Milano . . . . Pag. 314

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1946.
Revoca dei decreti interministeriali 8 febbraio 1942 e 11 giugno 1943, con cui la Società anonima italiana Fox Film, con sede in Roma, è stata sottoposta a sequestro e quindi in liquidazione . . . . . Pag. 314

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1946.
Norme per la fissazione dei prezzi di vendita delle merci in esportazione . . . . . Pag. 314

8020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Minervino Murge (Bari) ad assumere un mutuo di L. 450.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 315

Autorizzazione al comune di Piazza Armerina (Enna) ad assumere un mutuo di L. 2.500.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 315

Autorizzazione al comune di Ponza (Latina) ad assumere un mutuo di L. 440.000 per l'integrazione del bilancio 1945. Pag. 315

Autorizzazione al comune di Porto Recanati (Macerata) ad assumere un mutuo di L. 554.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 315

Autorizzazione al comune di Termoli (Campobasso) ad assumere un mutuo di L. 892.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 315

Autorizzazione al comune di Villarosa (Enna) ad assumere un mutuo di L. 640.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 315

Autorizzazione al comune di Agira (Enna) ad assumere un mutuo di L. 1.150.000 per l'integrazione del bilancio 1945. Pag. 315

Autorizzazione al comune di Gioia del Colle (Bari) ad assumere un mutuo di L. 720.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 315

Autorizzazione al comune di Avezzano (L'Aquila) ad assumere un mutuo di L. 2.600.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 315

Autorizzazione al comune di Montevarchi (Arezzo) ad assumere un mutuo di L. 2.145.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 315

Autorizzazione al comune di Sansepolcro (Arezzo) ad assumere un mutuo di L. 1.000.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 315

Autorizzazione al comune di Camerino (Macerata) ad assumere un mutuo di L. 450.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 315

Autorizzazione al comune di Isernia (Campobasso) ad assumere un mutuo di L. 1.440.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 315

Ministero dell'industria e del commercio: Riassunto del provvedimento prezzi n. 30 del 7 febbraio 1946 riguardante i prezzi del solfato ammonico e del carburo di calcio . . . . . Pag. 316

Ministero dei lavori pubblici:

Proroga della gestione commissariale dell'Istituto autonomo per le case popolari di Latina . . . . . Pag. 316

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Latina . . . . . Pag. 316

Ministero di grazia e giustizia: Reiscrizione nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti . . . . . Pag. 315

Ministero del tesoro:

Medie dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 316

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita . . . . . Pag. 316

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 16.

Assegnazione di fondi agli stati di previsione della spesa di taluni Ministeri per l'esercizio finanziario 1945-46 per stipendi, pensioni ed altri assegni di carattere continuativo.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto l'art. 41 — primo comma — del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 10 agosto 1945, nn. 490, 492 e 493;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1945-46, sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

Ministero delle finanze:

Cap. n. 31. — Stipendi, paghe, aggiunta di famiglia, ecc. (Guardia di finanza)	L.	500.000.000

Ministero della guerra:

Cap. n. 1. — Ministero - Personale civile di ruolo - Stipendi, ecc. . .	L.	20.000.000
Cap. n. 17. — Personali civili di ruolo, ecc. - Stipendi, ecc.	»	165.000.000
Cap. n. 49. — Carabinieri Reali - Ufficiali - Stipendi, ecc.	»	198.000.000
Cap. n. 50. — Carabinieri Reali - Sottufficiali, ecc. - Assegni fissi, ecc.	»	1.500.000.000
Cap. n. 51. — Impiegati civili non di ruolo, ecc. - Stipendi, ecc. . . .	»	15.000.000
Cap. n. 60. — Indennità temporanee ai sottufficiali e militari dell'Arma dei carabinieri Reali, ecc. .	»	2.000.000
Totale . . .	L.	1.840.000.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

ad assumere un mutuo di L. 554.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 315
Autorizzazione al comune di Termoli (Campobasso) ad assumere un mutuo di L. 832.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 315
Autorizzazione al comune di Villarosa (Enna) ad assumere un mutuo di L. 640.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 315
Autorizzazione al comune di Agira (Enna) ad assumere un mutuo di L. 1.150.000 per l'integrazione del bilancio 1945. Pag. 315
Autorizzazione al comune di Gioia del Colle (Bari) ad assumere un mutuo di L. 720.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 315
Autorizzazione al comune di Avezzano (L'Aquila) ad assumere un mutuo di L. 2.630.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 315
Autorizzazione al comune di Montevarchi (Arezzo) ad assumere un mutuo di L. 2.145.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 315
Autorizzazione al comune di Sansepolcro (Arezzo) ad assumere un mutuo di L. 1.650.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 315
Autorizzazione al comune di Camerino (Macerata) ad assumere un mutuo di L. 480.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 315
Autorizzazione al comune di Isernia (Campobasso) ad assumere un mutuo di L. 1.430.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 315

Ministero dell'industria e del commercio: Riassunto del provvedimento prezzi n. 20 del 7 febbraio 1946 riguardante i prezzi del solfato ammonico e del carburo di calcio . . . . . Pag. 316

Ministero dei lavori pubblici:
Proroga della gestione commissariale dell'Istituto autonomo per le case popolari di Latina . . . . . Pag. 316
Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Latina . . . . . Pag. 316

Ministero di grazia e giustizia: Reiscrizione nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti . . . . . Pag. 316

Ministero del tesoro:
Medie dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 317
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative . . . . . Pag. 317

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 19 dal 1° al 15 ottobre 1945 . . . . . Pag. 319

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 38 DEL 14 FEBBRAIO 1946:

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Como. (223)

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visto l'art. 41 — primo comma — del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 10 agosto 1945, nn. 490, 492 e 493;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1945-46, sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

Ministero delle finanze:

Cap. n. 31. — Stipendi, paghe, aggiunta di famiglia, ecc. (Guardia di finanza)	L.	500.000.000

Ministero della guerra:

Cap. n. 1. — Ministero - Personale civile di ruolo - Stipendi, ecc. . .	L.	20.000.000
Cap. n. 17. — Personali civili di ruolo, ecc. - Stipendi, ecc.	»	105.000.000
Cap. n. 49. — Carabinieri Reali - Ufficiali - Stipendi, ecc.	»	198.000.000
Cap. n. 50. — Carabinieri Reali - Sottufficiali, ecc. - Assegni fissi, ecc.	»	1.500.000.000
Cap. n. 51. — Impiegati civili non di ruolo, ecc. - Stipendi, ecc. . . .	»	15.000.000
Cap. n. 60. — Indennità temporanea ai sottufficiali e militari dell'Arma dei carabinieri Reali, ecc. .	»	2.000.000
Totale. . .	L.	1.840.000.000

Ministero della marina:

Cap. n. 1. — Ministero - Personale, ecc. - Stipendi, ecc.	L.	2.000.000
Cap. n. 19. — Pensioni ordinarie (Personali militari e civili). . . .	»	68.000.000
Cap. n. 20. — Pensioni ordinarie (Personale lavorante)	»	35.000.000
Cap. n. 22. — Personale subalterno ordinario e salariato pel servizio dei fari e del segnalamento marittimo - Stipendi, ecc.	»	20.500.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 758021

Cap. n. 29. — Indennità militare ad ufficiali della Regia marina, ecc.	L.	80.000.000
Cap. n. 35. — Carabinieri Reali in servizio nei Regi arsenali - Stipendi, ecc.	»	6.000.000
Cap. n. 43. — Istituti di marina - Stipendi, ecc.	»	2.900.000
Cap. n. 48. — Personale pel servizio dei fabbricati, ecc.	»	1.500.000
Cap. n. 51. — Personali civili della Regia marina, ecc. - Stipendi, ecc.	»	40.000.000
Cap. n. 70. — Personale di ruolo dell'Amministrazione centrale - Stipendi, ecc.	»	1.600.000
Cap. n. 93. — Ufficiali delle Capitanerie di porto - Stipendi, ecc.	»	9.000.000
Cap. n. 94. — Personale civile di ruolo delle Capitanerie di porto - Stipendi, ecc.	»	2.900.000
Cap. n. 118. — Ufficiali delle Capitanerie di porto in aspettativa, ecc. - Indennità, ecc.	»	50.000
Totale.	L.	268.550.000

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, il *Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 100. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 gennaio 1946, n. 17.
Quinta prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1945-46.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al cap. n. 187 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1945-46, è autorizzata una quinta prelevazione di L. 10.000.000 (lire dieci milioni) che si inscrivono al cap. n. 28 « Spese per il funzionamento dei servizi, ecc. provinciali del lavoro » dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro per l'esercizio finanziario 1945-46.

Questo decreto avrà effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, il *Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 101. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 gennaio 1946.
Proroga della gestione commissariale della Società editrice del « Corriere Adriatico » di Ancona.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207, relativo alla nomina di commissari straordinari per la temporanea gestione di imprese editoriali che durante la guerra e specialmente dopo l'8 settembre 1943 svolsero attività in favore del fascismo;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 42, relativo alla soppressione dell'Ente stampa;

Visti i propri decreti 26 aprile 1945 e 26 luglio 1945, coi quali veniva prorogata rispettivamente di tre mesi e di sei mesi la temporanea gestione della Società editrice « Il Corriere Adriatico »;

Considerato che occorre prorogare ulteriormente la durata dell'incarico al prof. Pietro Morelli, incarico che scade il 26 gennaio 1946;

Decreta:

Art. 1.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

dell'Amministrazione centrale - Stipendi, ecc.	»	1.600.000
Cap. n. 93. — Ufficiali delle Capitanerie di porto - Stipendi, ecc. . .	»	9.000.000
Cap. n. 94. — Personale civile di ruolo delle Capitanerie di porto - Stipendi, ecc.	»	2.000.000
Cap. n. 118. — Ufficiali delle Capitanerie di porto in aspettativa, ecc. - Indennità, ecc.	»	50.000
Totale. . .	L.	268.559.000

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, il *Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 100. — FRESCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 gennaio 1946, n. 17.
Quinta prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1945-46.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 481, ed il decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1945, n. 803;
Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1945-1946 sono disponibili L. 71.975.000;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, il *Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 101. — FRESCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 gennaio 1946
Proroga della gestione commissariale della Società editrice del « Corriere Adriatico » di Ancona.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207, relativo alla nomina di commissari straordinari per la temporanea gestione di imprese editoriali che durante la guerra e specialmente dopo l'8 settembre 1943 svolsero attività in favore del fascismo;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 42, relativo alla soppressione dell'Ente stampa;
Visti i propri decreti 26 aprile 1945 e 26 luglio 1945, coi quali veniva prorogata rispettivamente di tre mesi e di sei mesi la temporanea gestione della Società editrice « Il Corriere Adriatico »;
Considerato che occorre prorogare ulteriormente la durata dell'incarico al prof. Pietro Morelli, incarico che scade il 26 gennaio 1946;

Decreta:

Art. 1.

La temporanea gestione della Società editrice del « Corriere Adriatico » di Ancona, affidata al prof. Pietro Morelli, è prorogata di tre mesi dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Ancona.

Roma, addì 26 gennaio 1946

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ARPESANI

(409)

1340
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 febbraio 1946.

Ripristino della funzione consultiva della Commissione istituita per l'esame particolareggiato del piano regolatore di Roma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2/B, che sospende, tra l'altro, fino a nuova disposizione, l'obbligo della audizione degli organi tecnici relativi ai provvedimenti per la cui emanazione è prescritto il parere degli organi stessi;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58, che demanda al Presidente del Consiglio dei Ministri la facoltà di determinare la data in cui debbano riprendere vigore le norme concernenti l'obbligatorietà del parere dei predetti organi tecnici;

Ritenuto che fra tali organi è compresa la Commissione per l'esame dei piani particolareggiati del piano regolatore di Roma prevista dall'art. 3 del R. decreto-legge 6 luglio 1931, n. 981, (convertito, con modifiche, nella legge 24 marzo 1932, n. 355) e successive modificazioni, e che nei riguardi di tale Commissione sono venute a cessare le ragioni che avevano determinato l'emanazione delle disposizioni eccezionali di cui sopra;

Decreta:

A decorrere dal 15 febbraio 1946 cessano di avere efficacia le disposizioni del R. decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2/B, che sospendono la applicabilità delle norme che richiedono, per l'emanazione di decreti Luogotenenziali o di altri provvedimenti, il parere della Commissione per l'esame dei piani particolareggiati del piano regolatore di Roma, istituita dall'art. 3 del R. decreto-legge 6 luglio 1931, n. 981, convertito, con modificne, in legge con la legge 24 marzo 1932, n. 355.

Roma, addì 8 febbraio 1946

(316) DE GASPERI

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1945.

Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane nella provincia di Matera.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, sulla istituzione di una Cassa unica per gli assegni familiari ai lavoratori;

Visto il decreto Ministeriale 10 settembre 1941, per

Montalbano - Bernalda - Matera: salario medio mensile L. 2.800, giornate di occupazione media mensile n. 24;

Tursi: salario medio mensile L. 2.600, giornate di occupazione media mensile n. 24;

Graco - Grassano: salario medio mensile L. 2.600, giornate di occupazione media mensile n. 20;

Grottole: salario medio mensile L. 2.100, giornate di occupazione media mensile n. 20;

Stigliano: salario medio mensile L. 1.900, giornate di occupazione media mensile n. 17;

Miglionico: salario medio mensile L. 1.400, giornate di occupazione media mensile n. 10.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore con effetto dal primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione.

Roma, addì 21 dicembre 1945

(339) *Il Ministro*: BARBARESCHI

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1946.

Caratteristiche tecniche di nuove carte valori postali.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con R. decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto il decreto Ministeriale 10 agosto 1945, concernente l'emissione di nuove carte valori postali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 27 ottobre 1945;

Decreta:

Art. 1.

I francobolli ordinari da cent. 50 e da cent. 60 (forniti dal Poligrafico dello Stato di Novara nel formato stampa di mm. 17 × 21 e in carta senza filigrana) recano l'effigie dell'Italia turrita, e sono stampati rispettivamente nel colore viola cupo e arancione.

Art. 2.

Il francobollo ordinario di lire 1.20 (fornito dal Poligrafico dello Stato di Roma nel formato stampa di mm. 17 × 21 e in carta con filigrana « ruota alata ») reca l'effigie dell'Italia turrita ed è stampato nel colore marrone.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Visto l'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 38, che demanda al Presidente del Consiglio dei Ministri la facoltà di determinare la data in cui debbano riprendere vigore le norme concernenti l'obbligatorietà del parere dei predetti organi tecnici;

Ritenuto che fra tali organi è compresa la Commissione per l'esame dei piani particolareggiati del piano regolatore di Roma prevista dall'art. 3 del R. decreto-legge 6 luglio 1931, n. 981, (convertito, con modifiche, nella legge 24 marzo 1932, n. 355) e successive modificazioni, e che nei riguardi di tale Commissione sono venute a cessare le ragioni che avevano determinato l'emanazione delle disposizioni eccezionali di cui sopra;

Decreta:

A decorrere dal 15 febbraio 1946 cessano di avere efficacia le disposizioni del R. decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2/B, che sospendono la applicabilità delle norme che richiedono, per l'emanazione di decreti Luogotenenziali o di altri provvedimenti, il parere della Commissione per l'esame dei piani particolareggiati del piano regolatore di Roma, istituita dall'art. 3 del R. decreto-legge 6 luglio 1931, n. 981, convertito, con modifiche, in legge con la legge 24 marzo 1932, n. 355.

Roma, addì 8 febbraio 1946

(410) DE GASPERI

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1945.

Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane nella provincia di Matera.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, sulla istituzione di una Cassa unica per gli assegni familiari ai lavoratori;

Visto il decreto Ministeriale 10 settembre 1941, per la determinazione dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane;

Sentiti l'Istituto nazionale della previdenza sociale e le Associazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini della applicazione delle disposizioni per la corresponsione degli assegni familiari e per il versamento dei relativi contributi, i periodi medi di occupazione ed i salari medi per i facchini riuniti in carovane nella provincia di Matera sono così stabiliti:

Pistieci: salario medio mensile L. 3.000, giornate di occupazione media mensile n. 22;

nate di occupazione media mensile n. 10.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore con effetto dal primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione.

Roma, addì 21 dicembre 1945

(339) *Il Ministro*: BARBARESCHI

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1946.

Caratteristiche tecniche di nuove carte valori postali.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con R. decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto il decreto Ministeriale 10 agosto 1945, concernente l'emissione di nuove carte valori postali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 27 ottobre 1945;

Decreta:

Art. 1.

I francobolli ordinari da cent. 50 e da cent. 60 (forniti dal Poligrafico dello Stato di Novara nel formato stampa di mm. 17 × 21 e in carta senza filigrana) recano l'effigie dell'Italia turrita, e sono stampati rispettivamente nel colore viola cupo e arancione.

Art. 2.

Il francobollo ordinario di lire 1,20 (fornito dal Poligrafico dello Stato di Roma nel formato stampa di mm. 17 × 21 e in carta con filigrana « ruota alata ») reca l'effigie dell'Italia turrita ed è stampato nel colore marrone.

Art. 3.

Il francobollo per espressi da lire 5 (del formato stampa di mm. 37 × 21 e in carta con filigrana « ruota alata ») reca a sinistra l'effigie dell'Italia turrita, a destra lo stemma dello Stato con le diciture « Poste italiane » « Espresso » « Lire 5 Lire »: ed è stampato nel colore rosso geranio.

Art. 4.

La marca da cent. 40, (in carta con filigrana « ruota alata »), è analoga a quella di cui è stata autorizzata l'emissione col R. decreto 10 marzo 1930, n. 193, con la sola variante dello stemma dello Stato, che è senza i fasci e del valore, che è di cent. 40 anzichè di cent. 10.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 5.

La cartolina da cent. 60 è stampata con inchiostro di colore verde cupo, reca nel mezzo, in alto, la dicitura « Cartolina postale », e, sotto ad essa, lo stemma dello Stato.

A destra, in alto è impresso il francobollo con l'effigie di Sua Maestà Vittorio Emanuele III e con l'indicazione del valore di lire 0,60.

Art. 6.

I due francobolli per la posta pneumatica sono del formato stampa di mm. 37 × 21 e in carta con filigrana, « ruota alata ». Quello da cent. 60 reca, a sinistra, il ritratto di Dante Alighieri incorniciato, agli angoli, da fregi riproducenti foglie di alloro, a destra lo stemma dello Stato e le diciture « Italia » « Posta Pneumatica » « cent. 60 »; ed è stampato nel colore bruno. Quello da lire 1.40 reca a sinistra il ritratto di Galileo Galilei, incorniciato come quello di Dante, a destra lo stemma dello Stato e le diciture « Italia » « Posta Pneumatica » « Lire 1,40 », ed è stampato nel colore blen.

Art. 7.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 gennaio 1946

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SCELBA

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

(411)

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società per azioni « Domus Nova », con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33,

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società per azioni « Domus Nova », con sede in Milano, via Sandro Sandri n. 1, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Nomina del presidente effettivo della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Catanzaro.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 22 novembre 1945, registrato alla Corte dei conti lo stesso giorno, con cui è nominata, fra le altre, la Commissione per gli esami per la professione di procuratore presso la Corte d'appello di Catanzaro;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione del presidente di sezione della Corte d'appello di Catanzaro Mauro dott. Giuseppe nella carica di presidente effettivo della predetta Commissione, per avere egli assunto le nuove funzioni di procuratore generale del Regno presso la stessa Corte;

Decreta:

Il dott. Mancuso Gaetano, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro, presidente supplente della Commissione per gli esami per la professione di procuratore presso la detta Corte è nominato presidente effettivo in sostituzione del dott. Mauro Giuseppe.

A coprire la carica di presidente supplente, che lascia il dott. Mancuso, è nominato il dott. Naso Emilio consigliere della stessa Corte.

Roma, addì 18 gennaio 1946

Il Ministro: TOGLIATTI

(412)

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale E. Possanner, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale E. Possanner, con sede in Milano, corso Magenta n. 12, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quante nell'azienda hanno interesse persone di nazionalità della Germania, ed è quindi oppor-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1344

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

formato stampa di mm. 37 × 21 e in carta con filigrana, « ruota alata ». Quello da cent. 60 reca, a sinistra, il ritratto di Dante Alighieri incorniciato, agli angoli, da fregi riproducenti foglie di alloro, a destra lo stemma dello Stato e le diciture « Italia » « Posta Pneumatica » « cent. 60 »; ed è stampato nel colore bruno. Quello da lire 1,40 reca a sinistra il ritratto di Galileo Galilei, incorniciato come quello di Dante, a destra lo stemma dello Stato e le diciture « Italia » « Posta Pneumatica » « Lire 1,40 », ed è stampato nel colore blu.

Art. 7.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 gennaio 1946

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SCELBA

Il Ministro per il tesoro
COSTANO

(411)

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società per azioni « Domus Nova », con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33,

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società per azioni « Domus Nova », con sede in Milano, via Sandro Sandri n. 1, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società per azioni « Domus Nova », con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il prof. dott. Bruno Giussani.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 gennaio 1946

Il Ministro: COSTANO

(313)

per la professione di procuratore presso la Corte d'appello di Catanzaro.

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione del presidente di sezione della Corte d'appello di Catanzaro Mauro dott. Giuseppe nella carica di presidente effettivo della predetta Commissione, per avere egli assunto le nuove funzioni di procuratore generale del Regno presso la stessa Corte;

Decreta:

Il dott. Mancuso Gaetano, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro, presidente supplente della Commissione per gli esami per la professione di procuratore presso la detta Corte è nominato presidente effettivo in sostituzione del dott. Mauro Giuseppe.

A coprire la carica di presidente supplente, che lascia il dott. Mancuso, è nominato il dott. Naso Emilio consigliere della stessa Corte.

Roma, addì 18 gennaio 1946

Il Ministro: TOGLIATTI

(412)

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale E. Possanner, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale E. Possanner, con sede in Milano, corso Magenta n. 12, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interesse persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale E. Possanner, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il prof. dott. Bezzi Alessandro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 gennaio 1946

Il Ministro: COSTANO

(264)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1946.

Revoca del decreto 27 agosto 1945 con cui è stata sottoposta a sindacato la Società anonima « Lavorazione Alluminio - A.L.A. », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 27 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sindacato la Società anonima « Lavorazione Alluminio - A.L.A. », con sede in Milano;

Vista la relazione del sindacatore e la lettera 22 settembre 1945, n. 16839, della Camera di commercio di Milano;

Ritenuto che nella predetta società non esistono interessi tedeschi;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' revocato il decreto 27 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sindacato la Società anonima « Lavorazione Alluminio - A.L.A. », con sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 gennaio 1946

Il Ministro: COMANDINI

(416)

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1946.

Revoca dei decreti interministeriali 8 febbraio 1942 e 11 giugno 1943, con cui la Società anonima italiana Fox Film, con sede in Roma, è stata sottoposta a sequestro e quindi in liquidazione.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 8 febbraio 1942, con il quale la Società anonima italiana Fox Film, con sede in Roma, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11;

Visto il successivo decreto interministeriale 11 giugno 1943, con cui — considerato che la predetta società all'atto del sequestro si trovava già in liquidazione — è stata confermata la sua messa in liquidazione;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni dei provvedimenti di cui sopra e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere liberamente le sue operazioni;

Decreta:

Sono revocati i decreti interministeriali 8 febbraio 1942 e 11 giugno 1943, con cui la Società anonima italiana Fox Film, con sede in Roma, è stata sottoposta a sequestro e quindi in liquidazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 febbraio 1946

Il Ministro: COMANDINI

(417)

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1946.

Norme per la fissazione dei prezzi di vendita delle merci in esportazione.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

di concerto con il Ministro per gli affari esteri, il Ministro per il tesoro, il Ministro per l'agricoltura e le foreste, il Ministro per l'industria e il commercio e d'intesa con l'Alto Commissario per l'alimentazione;

Visto l'art. 6 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 12, relativo alla costituzione di un fondo di adeguamento ai prezzi internazionali;

Decreta:

Articolo unico.

Ai fini dell'applicazione del decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 12, il prezzo di vendita delle merci in esportazione deve essere stilato in conformità alle prescrizioni che seguono:

1. Per le esportazioni a prezzo convenuto:

a) quando le merci siano destinate a Paesi coi quali esistano accordi commerciali o di pagamento, il prezzo deve essere stilato nelle valute stabilite negli accordi medesimi per la fatturazione delle merci, o, in mancanza, nelle valute nelle quali è stato convenuto di aprire il conto o i conti di compensazione, oppure in dollari degli Stati Uniti d'America o in lire sterline, o, con autorizzazione del Ministero del commercio con l'estero, in altre valute;

b) quando le merci siano destinate a Paesi coi quali non esistano accordi commerciali o di pagamento, il prezzo deve essere stilato in dollari degli Stati Uniti d'America o in lire sterline, salvo diversa autorizzazione del Ministero del commercio con l'estero.

2. Per le esportazioni in conto deposito o in commissione, i ricavi relativi da accreditarsi all'esportatore devono essere contrattualmente fissati con gli stessi criteri sopra esposti, salvo diversa autorizzazione del Ministero del commercio con l'estero.

Per le esportazioni che richiedono il rilascio di apposita licenza da parte del Ministero del commercio con l'estero, le autorizzazioni di questo Ministero previste ai punti 1 e 2 potranno risultare dalle licenze medesime o da apposito documento separato.

L'Ufficio italiano dei cambi, o per suo conto la Banca d'Italia, dovranno constatare l'avvenuta osservanza della presente norma da parte dell'esportatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione.

Roma, addì 7 febbraio 1946

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945121

Ritenuto che nella predetta società non esistono interessi tedeschi;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' revocato il decreto 27 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sindacato la Società anonima « Lavorazione Alluminio - A.L.A. », con sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 gennaio 1946

(416) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1946.

Revoca dei decreti interministeriali 8 febbraio 1942 e 11 giugno 1943, con cui la Società anonima italiana Fox Film, con sede in Roma, è stata sottoposta a sequestro e quindi in liquidazione.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 8 febbraio 1942, con il quale la Società anonima italiana Fox Film, con sede in Roma, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11;

Visto il successivo decreto interministeriale 11 giugno 1943, con cui — considerato che la predetta società all'atto del sequestro si trovava già in liquidazione — è stata confermata la sua messa in liquidazione;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni dei provvedimenti di cui sopra e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere liberamente le sue operazioni;

Decreta:

Sono revocati i decreti interministeriali 8 febbraio 1942 e 11 giugno 1943, con cui la Società anonima italiana Fox Film, con sede in Roma, è stata sottoposta a sequestro e quindi messa in liquidazione.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi che, a norma del 2° comma dell'art. 3 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella predetta legge 17 luglio 1942, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 febbraio 1946

(417) *Il Ministro*: CORBINO

Visto l'art. 6 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 12, relativo alla costituzione di un fondo di adeguamento ai prezzi internazionali;

Decreta:

Articolo unico.

Ai fini dell'applicazione del decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 12, il prezzo di vendita delle merci in esportazione deve essere stilato in conformità alle prescrizioni che seguono:

1. Per le esportazioni a prezzo convenuto:

a) quando le merci siano destinate a Paesi coi quali esistano accordi commerciali o di pagamento, il prezzo deve essere stilato nelle valute stabilite negli accordi medesimi per la fatturazione delle merci, o, in mancanza, nelle valute nelle quali è stato convenuto di tenere il conto o i conti di compensazione, oppure in dollari degli Stati Uniti d'America o in lire sterline, o, con autorizzazione del Ministero del commercio con l'estero, in altre valute;

b) quando le merci siano destinate a Paesi coi quali non esistano accordi commerciali o di pagamento, il prezzo deve essere stilato in dollari degli Stati Uniti d'America o in lire sterline, salvo diversa autorizzazione del Ministero del commercio con l'estero.

2. Per le esportazioni in conto deposito o in commissione, i ricavi relativi da accreditarsi all'esportatore devono essere contrattualmente fissati con gli stessi criteri sopra esposti, salvo diversa autorizzazione del Ministero del commercio con l'estero.

Per le esportazioni che richiedono il rilascio di apposita licenza da parte del Ministero del commercio con l'estero, le autorizzazioni di questo Ministero previste ai punti 1 e 2 potranno risultare dalle licenze medesime o da apposito documento separato.

L'Ufficio italiano dei cambi, o per suo conto la Banca d'Italia, dovranno constatare l'avvenuta osservanza della presente norma da parte dell'esportatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione.

Roma, addì 7 febbraio 1946

Il Ministro per il commercio con l'estero: LA MALFA

Il Ministro per gli affari esteri: DE GASPERI

Il Ministro per il tesoro: CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste: GULLO

Il Ministro per l'industria e il commercio: GRONCHI

L'Alto Commissario per l'alimentazione: MENTASTI

(320)

1346

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935621

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Minervino Murge (Bari) ad assumere un mutuo di L. 450.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Minervino Murge (provincia di Bari), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 450.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(360)

Autorizzazione al comune di Piazza Armerina (Enna) ad assumere un mutuo di L. 2.560.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Piazza Armerina (provincia di Enna), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 2.560.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(361)

Autorizzazione al comune di Ponza (Latina) ad assumere un mutuo di L. 440.000 per l'integrazione del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Ponza (provincia di Latina), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 440.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(362)

Autorizzazione al comune di Porto Recanati (Macerata) ad assumere un mutuo di L. 554.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Porto Recanati (provincia di Macerata), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 554.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(363)

Autorizzazione al comune di Termoli (Campobasso) ad assumere un mutuo di L. 852.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Termoli

Autorizzazione al comune di Agira (Enna) ad assumere un mutuo di L. 1.150.000 per l'integrazione del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 27 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Agira (provincia di Enna), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.150.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(366)

Autorizzazione al comune di Gioia del Colle (Bari) ad assumere un mutuo di L. 720.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 27 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Gioia del Colle (provincia di Bari), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 720.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(367)

Autorizzazione al comune di Avezzano (L'Aquila) ad assumere un mutuo di L. 2.630.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 29 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Avezzano (provincia di L'Aquila), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 2.630.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(368)

Autorizzazione al comune di Montevarchi (Arezzo) ad assumere un mutuo di L. 2.145.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 29 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Montevarchi (provincia di Arezzo), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 2.145.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(369)

Autorizzazione al comune di Sansepolcro (Arezzo) ad assumere un mutuo di L. 1.000.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 29 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Sansepolcro (provincia di Arezzo), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Vino Lange (provincia di Bari), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 450.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(360)

Autorizzazione al comune di Piazza Armerina (Enna) ad assumere un mutuo di L. 2.560.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Piazza Armerina (provincia di Enna), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 2.560.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(361)

Autorizzazione al comune di Ponza (Latina) ad assumere un mutuo di L. 440.000 per l'integrazione del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Ponza (provincia di Latina), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 440.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(362)

Autorizzazione al comune di Porto Recanati (Macerata) ad assumere un mutuo di L. 554.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Porto Recanati (provincia di Macerata), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 554.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(363)

Autorizzazione al comune di Termoli (Campobasso) ad assumere un mutuo di L. 832.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Termoli (provincia di Campobasso), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 832.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(364)

Autorizzazione al comune di Villarosa (Enna) ad assumere un mutuo di L. 640.000 per l'integrazione del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Villarosa (provincia di Enna), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 640.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(365)

Autorizzazione al comune di Trina del Colle (Bari) ad assumere un mutuo di L. 720.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 27 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Gioia del Colle (provincia di Bari), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 720.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(367)

Autorizzazione al comune di Avezzano (L'Aquila) ad assumere un mutuo di L. 2.630.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 29 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Avezzano (provincia di L'Aquila), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 2.630.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(368)

Autorizzazione al comune di Montevarchi (Arezzo) ad assumere un mutuo di L. 2.145.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 29 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Montevarchi (provincia di Arezzo), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 2.145.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(369)

Autorizzazione al comune di Sansepolcro (Arezzo) ad assumere un mutuo di L. 1.000.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 29 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Sansepolcro (provincia di Arezzo), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.000.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(370)

Autorizzazione al comune di Camerino (Macerata) ad assumere un mutuo di L. 480.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 1° ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Camerino (provincia di Macerata), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 480.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(371)

1348
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Autorizzazione al comune di Isernia (Campobasso) ad assumere un mutuo di L. 1.440.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 2 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Isernia (provincia di Campobasso), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.440.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(372)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Riassunto del provvedimento prezzi n. 39 del 7 febbraio 1946 riguardante i prezzi del solfato ammonico e del carburo di calcio.

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria e commercio con provvedimento prezzi n. 39 del 7 febbraio 1946, ha disposto quanto appresso:

1. — SOLFATO AMMONICO TITOLO 20-21

A modifica della circolare prezzi n. 28 del 5 ottobre dello scorso anno, il prezzo del solfato ammonico per le Provincie comprese nell'Italia centro meridionale, viene stabilito in L. 1990 al quintale per merce nuda, franco stabilimento su mezzo di trasporto.

2. — CARBURO DI CALCIO

Per le Provincie comprese nell'Italia centro meridionale, il prezzo del carburo di calcio viene stabilito in L. 3500 al quintale lordo (kg. 94 netti), per merce resa franco stabilimento produttore, in fusti del cliente od in fusti dati in nolo dalla fabbrica produttrice, da rendere in buono stato d'uso, franco stabilimento, entro il termine massimo di quattro mesi dalla data di spedizione e di consegna.

Per i fusti dati a nolo le fabbriche hanno la facoltà di esigere dai consumatori un deposito cauzionale di L. 500 per ciascun fusto da kg. 50 e di L. 800 per ciascun fusto da kg. 100, oltre ad un nolo di L. 500 al quintale di carburo di calcio per i primi tre mesi e di L. 100 per ogni mese o frazione di mese successivo.

3. — I Comitati provinciali dei prezzi fisseranno i prezzi di vendita al minuto del solfato ammonico e del carburo di calcio tenendo conto delle spese effettivamente sostenute per la distribuzione e del margine dei distributori.

(420)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della gestione commissariale dell'Istituto autonomo per le case popolari di Latina

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Reiscrizione nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti

Con decreto Ministeriale del 7 febbraio 1946, il dott. Pirani Carlo di Adolfo, residente a Bologna, è stato reiscritto nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti.

(421)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli dell'11 febbraio 1946 - N. 35

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87693	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8393	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	100,90
Id. 3,50 % 1902	92,20
Id. 3 % lordo	88 —
Id. 5 % 1935	98,525
Redimibile 3,50 % 1934	87,20
Id. 5 % 1936	98,825
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,675
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,725
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,65
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,625
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,625
Id. 4 % (1° settembre 1951)	93,40
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,775
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,775

Media dei cambi e dei titoli del 12 febbraio 1946 - N. 36

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,05
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8398	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	100,75
Id. 3,50 % 1902	92,20
Id. 3 % lordo	88 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1346021

Riassunto del provvedimento prezzi n. 39 del 7 febbraio 1946 riguardante i prezzi del solfato ammonico e del carburo di calcio.

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria e commercio con provvedimento prezzi n. 39 del 7 febbraio 1946, ha disposto quanto appresso:

1. — SOLFATO AMMONICO TITOLO 20-21

A modifica della circolare prezzi n. 28 del 5 ottobre dello scorso anno, il prezzo del solfato ammonico per le Provincie comprese nell'Italia centro meridionale, viene stabilito in L. 1500 al quintale per merce nuda, franco stabilimento su mezzo di trasporto.

2. — CARBURO DI CALCIO

Per le Provincie comprese nell'Italia centro meridionale, il prezzo del carburo di calcio viene stabilito in L. 2500 al quintale lordo (kg. 98 netti), per merce resa franco stabilimento produttore, in fusti del cliente od in fusti dati in nolo dalla fabbrica produttrice, da rendere in buono stato d'uso, franco stabilimento, entro il termine massimo di quattro mesi dalla data di spedizione e di consegna.

Per i fusti dati a nolo le fabbriche hanno la facoltà di esigere dai consumatori un deposito cauzionale di L. 500 per ciascun fusto da kg. 50 e di L. 800 per ciascun fusto da kg. 100, oltre ad un nolo di L. 200 al quintale di carburo di calcio per i primi tre mesi e di L. 100 per ogni mese o frazione di mese successivo.

3. — I Comitati provinciali dei prezzi fisseranno i prezzi di vendita al consumo del solfato ammonico e del carburo di calcio tenendo conto delle spese effettivamente sostenute per la distribuzione e del margine dei distributori.

(420)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della gestione commissariale dell'Istituto autonomo per le case popolari di Latina

Con decreto Ministeriale 9 febbraio 1946, è stato prorogato al 28 febbraio 1946, il termine assegnato al rag. Alfredo Villani per la gestione commissariale dell'Istituto autonomo per le case popolari di Latina.

(418)

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Latina

Con decreto Ministeriale 9 febbraio 1946, il dott. Emilio Santoro è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Latina, a decorrere dal 1° marzo 1946.

(419)

Media dei cambi e dei titoli del 12 febbraio 1946 - N. 36

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8393	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	100,90
Id. 3,50 % 1902	92,20
Id. 3 % lordo	88 —
Id. 5 % 1935	98,525
Redimibile 3,50 % 1934	87,20
Id. 5 % 1936	98,225
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,675
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,725
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,65
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,625
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,625
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,40
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,775
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,775

Media dei cambi e dei titoli del 13 febbraio 1946 - N. 37

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	100,75
Id. 3,50 % 1902	92,20
Id. 3 % lordo	88 —
Id. 5 % 1935	98,30
Redimibile 3,50 % 1934	86,80
Id. 5 % 1936	98,125
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,50
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,575
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,575
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,525
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,60
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,375
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,60
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,55

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

Conformemente alle disposizioni degli articoli 18 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con Regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che ai termini dell'art. 71 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite e fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Red. 3,50 % (1934)	202414	Casi Concetta Giovannina di Giuseppe, moglie di Caruso Bravato Corrado, dom. in Avola (Siracusa)	3.500 —
Id.	518238	Avallone Tito fu Francesco, dom. a Napoli	1.074,50
Id.	196510	Iovinella Elena di Salvatore, moglie di Vacca Francesco, domic. a Succivo (Caserta), vincolata	791 —
Id.	219265	Muffoletto Antonino fu Giuseppe, dom. a New York	1.050 —
Red. 5 % (1936)	10567	Opera Pia Cosentino, con sede in Buccheri (Siracusa)	340 —
Rend. 5 %	22062	Luzzatto Oscar fu Graziadio, dom. a Udine	285 —
Cons. 3,50 % (1906)	221620	Garulli Alceste di Alessandro, dom. a Tolentino (Macerata), ipotecata.	—
Id.	688100	Come sopra	38,50
Id.	688228	Garulli Alceste fu Alessandro, dom. a Veroli (Roma), ipotecata	122,50
Id.	566204	Fabbriceria parrocchiale di Aquila d'Arroscia (Porto Maurizio)	35 —
Id.	24101	Chiesa di Santa Reparata in Aquila d'Arroscia (Porto Maurizio)	38,50
Id.	500231	Come sopra	35 —
Id.	488175	Pisanello Michelina di G. Battista, nubile, dom. in San Martino Valle Caudino (Avellino), vincolata	441 —
Rend. 5 %	105202 per la proprietà ed usufratto	Pronzato Felice fu Giacomo Luigi, dom. a Genova, con usufrutto a favore di Bottero Maria fu Felice	600 —
Fr. Red. 3,50 %	396031	Bisotti Francesca fu Francesco, minore sotto la tutela di Pietro Gio. Battista di Battista, dom. in Morozzo (Cuneo)	84 —
Id.	277325	Come sopra	17,50

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759621

del debito	della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Red. 3,50 % (1934)	202414	Casi Concetta Giovannina di Giuseppe, moglie di Caruso Biavato Corrado, dom. in Avola (Siracusa)	3.500 —
Id.	518238	Avallone Tito fu Francesco, dom. a Napoli	1.071,50
Id.	190510	Iovinella Elena di Salvatore, moglie di Vacca Francesco, domic. a Succivo (Caserta), vincolata	791 —
Id.	219265	Muffoletto Antonino fu Giuseppe, dom. a New York . . .	1.050 —
Red. 5 % (1936)	10567	Opera Pia Cosentino, con sede in Buccheri (Siracusa) . .	340 —
Rend. 5 %	23062	Luzzatto Oscar fu Graziadio, dom. a Udine	285 —
Cons. 3,50 % (1906)	221620	Garulli Alceste di Alessandro, dom. a Tolentino (Macerata), ipotecata.	—
Id.	688100	Come sopra	38,50
Id.	688228	Garulli Alceste fu Alessandro, dom. a Veroli (Roma), ipotecata	122,50
Id.	566204	Fabbriceria parrocchiale di Aquila d'Arroscia (Porto Maurizio)	35 —
Id.	24101	Chiesa di Santa Reparata in Aquila d'Arroscia (Porto Maurizio)	38,50
Id.	500231	Come sopra	35 —
Id.	488175	Pisanello Michelina di G. Battista, nubile, dom. in San Martino Valle Caudina (Avellino), vincolata	441 —
Rend. 5 %	105202 per la proprietà ed usufrutto	Pronzato Felice fu Giacomo Luigi, dom. a Genova, con usufrutto a favore di Bottero Maria fu Felice	600 —
Pr. Red. 3,50 %	396031	Bisotti Francesca fu Francesco, minore sotto la tutela di Pietro Gio. Battista di Battista, dom. in Morozzo (Cuneo) .	84 —
Id.	277325	Come sopra	17,50
Id.	481064	Ciaramaglia Elvira di Francesco, nubile, dom. a Gaeta (Latina)	875 —
Id.	403018 solo per la proprietà	Marcantoni Flavio fu Giuseppe, dom. a Pisa, con usufrutto a Benelvenga Isabella fu Alessandro	126 —
Pr. Red. 3,50 % (1934)	356095 per la proprietà ed usufrutto	Visciarelli Rocco fu Matteo, minore sotto la patria potestà della madre Finocchio Raffaela fu Camillo, ved. di Visciarelli Matteo, dom. a Poggio Fiorito (Chieti), con usufrutto a favore di Finocchio Raffaela fu Camillo	255,50
Id.	337916 come sopra	Come sopra	119 —
Id.	356090	Come sopra, senza usufrutto	766,50
Id.	337915	Come sopra	364 —

1352

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Pr. Red. 3,50 % (1934)	204552	Spataro Giuseppina di Baldassare, moglie di Fonzo Ignazio, dom. a Naro (Girgenti), vincolato	311.50
Id.	476628	Bruzone Erminia Carlotta Maria di Achille, moglie di Guarneri Rinaldo Francesco, dom. a Genova	1.550,50
Pr. Red. 5 %	10485	Cosenza Lorenzo fu Paolo, dom. a Bivona (Agrigento), vincolata	105 —
Cons. 3,50 (1906)	625628	Cerè Alessandro di Carlo Sante, dom. a Guastalla (Reggio Emilia), vincolato	94,50
Id.	285467 solo per la proprietà	Chiodoni Pietro, Giorgio, Giuseppina e Giuseppe fu Giuseppe, minori sotto la patria potestà della madre Barenghi Generosa di Giovanni, dom. a Milano, con usufrutto a favore di Barenghi Generosa ved. di Chiodoni Giuseppe . .	1.354,50
Id.	298578 come sopra	Chiodoni Pietro fu Giuseppe, minore ecc., come sopra . .	56 —
Id.	298580 come sopra	Chiodoni Giorgio fu Giuseppe, minore ecc., come sopra . .	56 —
Id.	298582 come sopra	Chiodoni Giuseppina fu Giuseppe, minore ecc., come sopra .	56 —
Id.	298584 come sopra	Chiodoni Giuseppe fu Giuseppe, minore ecc., come sopra .	56 —
Id.	335434 come sopra	Chiodoni Pietro fu Giuseppe, minore ecc., come sopra . .	87,50
Id.	335435 come sopra	Chiodoni Giorgio fu Giuseppe, minore ecc., come sopra . .	87,50
Id.	335436 come sopra	Chiodoni Giuseppina ecc., come sopra	87,50
Id.	335437 come sopra	Chiodoni Giuseppe ecc., come sopra	87,50
Id.	574698	Opera Pia Lavalle in San Pietro Monterosso (Cuneo) . .	409,50
Id.	575805	Come sopra	129,50
Cons. 4,50 %	54928	Come sopra	243 —
Rend. 5 %	161710	Squassi Luigia di Francesco, moglie di Piscionieri Domenico, dom. a Roma, vincolata	10.705 —
Pr. Red 5% (1935)	3813	Come sopra	9.535 —
Id.	10464	Cannizzo Raffaele fu Salvatore, minore sotto la patria potestà della madre Settimo Lucrezia di Ignazio, ved. Cannizzo, dom. a Partinico (Palermo)	140 —
Rend. 5 %	192499	Vergara Adele fu Ernesto, moglie di Marrucco Pasquale fu Eduardo, dom. a Napoli, vincolata	2.500 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Pr. Red. 3,50 % (1934)	204552	Spataro Giuseppina di Baldassare, moglie di Fonzo Ignazio, dom. a Naro (Girgenti), vincolato	311,50
Id.	476628	Bruzone Erminia Carlotta Maria di Achille, moglie di Guarneri Rinaldo Francesco, dom. a Genova	1.540,50
Pr. Red. 5 %	10485	Cusenza Lorenzo fu Paolo, dom. a Bivona (Agrigento), vincolata	105 —
Cons. 3,50 (1906)	625628	Cerè Alessandro di Carlo Sante, dom. a Guastalla (Reggio Emilia), vincolato	94,50
Id.	287467 solo per la proprietà	Chiodoni Pietro, Giorgio, Giuseppina e Giuseppe fu Giuseppe, minori sotto la patria potestà della madre Borenghi Generosa di Giovanni, dom. a Milano, con usufrutto a favore di Barenghi Generosa ved. di Chiodoni Giuseppe	1.354,50
Id.	298578 come sopra	Chiodoni Pietro fu Giuseppe, minore ecc., come sopra	56 —
Id.	298580 come sopra	Chiodoni Giorgio fu Giuseppe, minore ecc., come sopra	56 —
Id.	298582 come sopra	Chiodoni Giuseppina fu Giuseppe, minore ecc., come sopra	56 —
Id.	298584 come sopra	Chiodoni Giuseppe fu Giuseppe, minore ecc., come sopra	56 —
Id.	335434 come sopra	Chiodoni Pietro fu Giuseppe, minore ecc., come sopra	87,50
Id.	335435 come sopra	Chiodoni Giorgio fu Giuseppe, minore ecc., come sopra	87,50
Id.	335436 come sopra	Chiodoni Giuseppina ecc., come sopra	87,50
Id.	335437 come sopra	Chiodoni Giuseppe ecc., come sopra	87,50
Id.	574698	Opera Pia Lavalle in San Pietro Monterosso (Cuneo)	409,10
Id.	575805	Come sopra	129,50
Cons. 4,50 %	54928	Come sopra	243 —
Rend. 5 %	161710	Squassi Luigia di Francesco, moglie di Pisciolleri Domenico, dom. a Roma, vincolata	10.705 —
Pr. Red. 5% (1935)	3813	Come sopra	9.535 —
Id.	10464	Cannizzo Raffaele fu Salvatore, minore sotto la patria potestà della madre Settimo Lucrezia di Ignazio, ved. Cannizzo, dom. a Partinico (Palermo)	140 —
Rend. 5 %	102499	Vergara Adele fu Ernesto, moglie di Marmieco Pasquale fu Edoardo, dom. a Napoli, vincolata	2.500 —
Id.	120782	Ungaro Michele fu Antonio, dom. a San Severo (Foggia), con usufrutto a favore di Martinucci Maria Letizia fu Bernardino	4.000 —
Id.	73496 per la proprietà ed usufrutto	Zucca Luigia di Luigi, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Milano, con usufrutto a favore di Scalfi Elvige Rachele fu Marcello	5.360 —
Id.	73497 come sopra	Zucca Ezio di Luigi, minore, ecc., come sopra	5.360 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 10 gennaio 1946

Il direttore generale: CONTI

(345)

1354

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 19
dal 1° al 15 ottobre 1945

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Carbonchio ematico				
Bari	Gravina di Puglia	B	1	—
Id.	Modugno	B	—	1
Benevento	Falchio	B	—	2
Brescia	Collio	B	1	—
Cagliari	Pollanova	C	—	1
Campobasso	Colletorto	E	—	1
Catanzaro	Mesoraca	Cap	—	1
Foggia	Monte Sant'Angelo	B	—	1
Id.	Pietramontecorvino	B	—	1
Frosinone	Fumone	B	1	—
Grosseto	Pitigliano	B	—	1
L'Aquila	Sulmona	E	1	—
Lecce	Salve	B	1	—
Id.	Lecce	B	1	—
Id.	Sternatia	E	—	1
Matera	Colobraro	B	—	1
Milano	Mezzago	B	—	1
Ridi	Magliano	B	—	1
Roma	Artena	E	—	1
Salerno	Montecorvino Rovella	B	1	—
Torino	Leini	B	1	—
Id.	Monastero di Lanzo	B	1	—
Treviso	Cison di Valmarino	B	1	—
Viterbo	Viterbo	E	—	1
			10	15
Carbonchio sintomatico				
L'Aquila	Avezzano	B	1	—
Nuoro	Bitti	B	—	1
Sassari	Santa Teresa Gallura	B	2	—
			3	1
Afta epizootica				
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	B	—	2
Campobasso	Fossalto	B	5	4
Id.	San Martino in Pensilis	B	6	—
Id.	Montenero di Bisaccia	B	2	—
Catanzaro	Catanzaro	B	1	—
Id.	Cutro	B	—	3
Id.	Isola	B	—	2
Id.	Sacurso	B	—	1
Id.	Santa Severina	B	—	1
Chieti	Casalincontrada	B	1	—
Id.	Cosanuguda	B	1	—
Id.	Crecchio	B	1	—
Id.	Monazzoli	B	1	—
Id.	Montenerodomo	B	2	—
Id.	Rolo	B	2	—
Id.	Torino di Sangro	B	4	—
Id.	Tornareccio	B	—	1
Id.	Vasto	B	—	1
Como	Alzate Brianza	B	3	—
Id.	Anzone Brianza	B	6	—
Id.	Anzano del Parco	B	4	1
Id.	Blessagno	B	9	—
Id.	Cantu	B	1	1
Id.	Canzo	B	—	1
Id.	Cesello Brianza	B	1	—
Id.	Como	B	—	4
Id.	Costa Masnaga	B	4	—
Id.	Erba	B	2	—
Id.	Gironico	B	1	—
Id.	Inverigo	B	6	—
Id.	Isola Comacina	B	1	—
Id.	Lurago d'Erba	B	8	1
Id.	Mariano Comense	B	—	1
Id.	Merate	B	9	—
Id.	Merone	B	1	1
Id.	Molteno	B	1	—
Id.	Monguzzo	B	3	—
Id.	Moriano Lucino	B	—	1
Id.	Nibionno	B	2	—
Id.	Oggiono	B	—	1
Id.	Paderno Robbiate	B	1	—
Id.	Pellio Intelvi	B	1	—
Id.	Rogeno	B	1	—
Cosenza	Amantea	B	20	—
Id.	Rocchigbero	B	—	2
Id.	Campana	B	10	—
Id.	Fiumefreddo Bruzio	B	—	4
Id.	Oriolo	B	4	—
Firenze	Figline Valdarno	B	—	1
Id.	Pozzolo	B	1	2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Carbonchio enfisematico				
Bari	Gravina di Puglia	B	1	—
Id.	Modugno	B	—	1
Benevento	Paduchio	B	—	2
Brescia	Collio	O	1	—
Cagliari	Pollanova	E	—	1
Campobasso	Colleforto	Cap	—	1
Catanzaro	Mesoraca	B	—	1
Foggia	Monte Sant'Angelo	O	—	1
Id.	Pietramontecorvino	B	—	1
Frosinone	Fumone	S	1	—
Grosseto	Pitigliano	E	—	1
L'Aquila	Sulmona	B	1	—
Lecce	Salve	B	1	—
Id.	Lecce	E	—	1
Id.	Sternatia	B	—	1
Matera	Colobraro	B	—	1
Milano	Mezzago	B	—	1
Rieti	Magliano	E	—	1
Roma	Artena	B	1	—
Salerno	Montecorvino Rovella	B	1	—
Torino	Leini	B	1	—
Id.	Monastero di Lanzo	B	1	—
Treviso	Cison di Valmarino	B	—	1
Viterbo	Viterbo	E B	—	1
			10	15
Carbonchio sintomatico				
L'Aquila	Avezzano	B	1	—
Nuoro	Bitti	B	—	1
Sassari	Santa Teresa Gallura	B	2	—
			3	1
Afta epizootica				
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	B	—	2
Id.	Montegallo	B	3	—
Bari	Ritratto	B	—	1
Id.	Santeramo	B	10	—
Benevento	Morcone	B	2	—
Id.	Castelfranco in Miscano	B	3	—
Id.	Paduli	B	1	—
Cagliari	Arborea	B	—	2
Id.	Arbus	B	3	—
Id.	Nuraminis	B	—	2
Id.	Samassi	B	—	1
Id.	Teulada	B	3	—
Id.	Villasidro	B	—	1
Campobasso	Agnone	B	3	—
Id.	Belmonte del Sannio	S	1	—
Id.	Casacalenda	B CS	25	—
Id.	Jelsi	B	2	—
Id.	Pietracatella	BO	—	3
Id.	Larino	B	1	—

Segue. *Afta epizootica*

Campobasso	Fossato	B	5	—
Id.	San Martino in Pensilis	B	6	—
Id.	Montemero di Bisaccia	B	2	—
Catanzaro	Catanzaro	B	1	—
Id.	Cutro	B	—	5
Id.	Isola	B	—	2
Id.	Sacurso	B	—	1
Id.	Santa Severina	B	—	1
Chieti	Casalincontrada	B	1	—
Id.	Casalanguida	B	1	—
Id.	Cupello	B	1	—
Id.	Montazzoli	B	1	—
Id.	Monteodorisio	B	2	—
Id.	Reto	B	2	—
Id.	Torino di Sangro	B	4	—
Id.	Tornareccio	B	—	1
Id.	Vasto	B	—	1
Como	Alzate Brianza	B	3	—
Id.	Arcore Brianza	B	6	—
Id.	Anzano del Parco	B	4	1
Id.	Blevagno	B	9	—
Id.	Canta	B	1	1
Id.	Canzo	B	—	1
Id.	Cesello Brianza	B	1	—
Id.	Como	B	—	4
Id.	Costa Masnaga	B	4	—
Id.	Erba	B	2	—
Id.	Gironico	B	1	—
Id.	Inverigo	B	6	—
Id.	Isola Comacina	B	1	—
Id.	Lurago d'Erba	B	8	1
Id.	Mariano Comense	B	—	1
Id.	Merate	B	9	—
Id.	Merone	B	1	1
Id.	Molteno	B	1	—
Id.	Monguzzo	B	3	—
Id.	Mariano Lucino	B	—	1
Id.	Nibionno	B	2	—
Id.	Oggiono	B	—	1
Id.	Paderno Robbiate	B	1	—
Id.	Pellio Intelvi	B	1	—
Id.	Rogeno	B	20	—
Cosenza	Amantea	B	—	2
Id.	Bocchigliero	B	10	—
Id.	Campana	B	—	4
Id.	Fiumefreddo Bruzio	B	4	—
Id.	Oriolo	B	—	1
Firenze	Figline Valdarno	B	1	2
Id.	Reggello	B	1	—
Foggia	Cerignola	B	—	1
Id.	Orta Nova	B	1	—
Id.	Volturara	B	3	—
Id.	Volturino	B O S	4	—
Frosinone	Frosinone	B	—	4
Id.	Sant'Ambrogio sul Garigliano	B	—	12
Id.	Guarcino	B	—	2
Id.	Falvaterra	B	1	—
L'Aquila	Avezzano	B	1	—
Id.	Carsoli	B	1	—
Id.	Cerchio	B	4	—
Id.	Fossa	B	1	—
Id.	Luco de' Marsi	B	1	—
Id.	Oriona dei Marsi	B	2	—
Id.	Pescina	B	—	1
Id.	Pratola Peligna			

1356

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
L'Aquila	Rocca di Cambio	B	1	—
Id.	Tagliacozzo	B	1	—
Id.	Trasacco	B	1	—
Id.	Villavallelonga	B	1	—
Latina	Minturno	B	—	1
Matera	Matera	B	1	—
Id.	Montalbano Ionico	B	—	1
Id.	Bernalda	B	1	—
Id.	Pisticci	B	1	—
Id.	Pomarico	B	1	—
Id.	San Giorgio Lucanio	B	1	—
Id.	Rotondella	B	1	—
Messina	Messina	B	—	10
Id.	Id.	B	—	2
Milano	Lissone	B	—	1
Id.	Mezzago	B	—	1
Id.	Usmate Velate	B	—	1
Modena	Modena	B	1	1
Napoli	Pozzuoli	B	—	2
Novara	Momo	B	—	2
Id.	Oleggio	B	—	1
Pisa	San Giuliano Terme	B	4	—
Reggio Calabria	Rosarno	B	5	3
Id.	Reggio Calabria	B	2	12
Id.	Villa San Giovanni	B	1	—
Id.	Cittanova	B	—	8
Id.	Laureana di Borrello	B	—	3
Id.	Candidoni	B	—	1
Id.	Serrata	B	—	2
Id.	Feroleto della Chiesa	B	—	1
Id.	Gioia Tauro	B	—	4
Rieti	Rieti	B	3	—
Id.	Amatrice	B	1	—
Roma	Campagnano di Roma	B	1	—
Id.	Castel San Pietro	B	1	—
Id.	Capena	B	1	—
Id.	Cerveteri	B	3	—
Id.	Genzano	B	1	1
Id.	Licenza	B	1	—
Id.	Manziana	B	6	—
Id.	Nerola	B	2	—
Id.	Roccagiovine	B	5	—
Id.	Percile	B	7	—
Id.	Roma	B	8	3
Id.	Vallepietra	B	3	—
Id.	Velletri	B	1	—
Siena	Chiusi	B	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Malrossino dei suini*				
Ancona	Castelfidardo	S	—	1
Aosta	Ronco Canavese	S	1	—
Arezzo	Cortona	S	—	3
Ascoli Piceno	Servigliano	S	2	—
Bergamo	Fores o Sparso	S	1	1
Id.	Sarnico	S	1	1
Id.	Villongo	S	1	1
Brescia	Pedergnaga	S	1	—
Cosenza	Carpanzano	S	2	—
Id.	Grisolia Cipollina	S	—	10
L'Aquila	Capestrano	S	2	—
Id.	Carsoli	S	2	—
Id.	Fossa	S	1	—
Id.	L'Aquila	S	2	—
Id.	Luco de' Marsi	S	3	—
Id.	Sulmona	S	2	—
Id.	San Demetrio ne' Vestini	S	1	—
Id.	San Vincenzo Valle Roveto	S	1	—
Id.	Trasacco	S	3	—
Livorno	Rossignano Marittimo	S	2	—
Matera	Bernalda	S	1	—
Id.	Grassano	S	1	—
Id.	San Giorgio Lucano	S	1	—
Modena	Castelfranco dell'Emilia	S	—	1
Id.	Ravarino	S	—	1
Napoli	Castellammare di Stabia	S	—	1
Novara	Galliate	S	2	—
Padova	Pontelongo	S	1	—
Id.	San Pietro in Gù	S	—	1
Id.	Saonara	S	—	1
Id.	Tribano	S	1	—
Parma	Busseto	S	—	1
Pesaro	Fano	S	—	2
Id.	Montelabate	S	—	4
Id.	Pergola	S	—	4
Id.	Pesaro	S	—	4
Id.	San Costanzo	S	—	2
Pisa	Vecchiano	S	—	1
Reggio Emilia	Gualtieri	S	—	6
Id.	Luzzara	S	—	3
Id.	Reggio nell'Emilia	S	—	3
Id.	Scandiano	S	—	1
Rieti	Rieti	S	—	1
Roma	Genzano	S	1	—
Rovigo	Adria	S	2	—
Id.	Ceneselli	S	1	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: *Afta epizootica*

L'Aquila	Rocca di Cambio	B	1	—
Id.	Tagliacozzo	B	1	—
Id.	Trasacco	B	2	—
Id.	Villavallelonga	B	1	—
Latina	Minturno	B	—	1
Matera	Matera	B	1	—
Id.	Montalbano Jonico	B	—	1
Id.	Bernalda	B	1	—
Id.	Pisticci	B	1	—
Id.	Pomarico	B	1	—
Id.	San Giorgio Lucano	B	1	—
Id.	Rotondella	B	1	—
Messina	Messina	B	—	10
Id.	Id.	B	—	2
Milano	Lissone	B	—	1
Id.	Mezzago	B	—	1
Id.	Usmate Velate	B	—	1
Modena	Modena	B	1	1
Napoli	Pozzuoli	B	—	2
Novara	Momo	B	—	2
Id.	Oleggio	B	—	1
Pisa	San Giuliano Terme	B	4	—
Reggio Calabria	Rosarno	B	5	2
Id.	Reggio Calabria	B	2	12
Id.	Villa San Giovanni	B	1	—
Id.	Cittanova	B	—	8
Id.	Laureana di Borrello	B	—	3
Id.	Candidoni	B	—	1
Id.	Serrata	B	—	2
Id.	Feroleto della Chiesa	B	—	1
Id.	Gioia Tauro	B	—	4
Rieti	Rieti	B	3	—
Id.	Amatrice	B	1	—
Roma	Campagnano di Roma	B	1	—
Id.	Castel San Pietro	B	1	—
Id.	Capena	B	1	—
Id.	Cerveteri	B	3	—
Id.	Genzano	B	1	1
Id.	Licenza	B	1	—
Id.	Manziana	B	6	—
Id.	Nerola	B	2	—
Id.	Roccagiovine	B	5	—
Id.	Percile	B	7	—
Id.	Roma	B	8	3
Id.	Vallepietra	B	3	—
Id.	Velletri	B	1	—
Siena	Chiusi	B	2	—
Terni	Allerona	B	3	—
Id.	Amelia	B	5	—
Id.	Baschi	B	—	6
Id.	Penna in Teverina	B	1	—
Id.	Lugnano in Teverina	B	5	—
Torino	Caselle	B	—	1
Varese	Cardano	B	—	1
Viterbo	Calcata	B	1	—
Id.	Nepi	B	—	1
Id.	Orte	B	1	—
			390	136

Malrossino dei suini

Alessandria	Acqui	S	—	2
Id.	Alessandria	S	3	—
Id.	Alice Belcolle	S	3	—
Id.	Cavatore	S	—	1
Id.	Viguzzolo	S	—	1

Segue: *Malrossino dei suini*

Ancona	Castelfidardo	S	—	1
Aosta	Ronco Canavese	S	1	—
Arezzo	Cortona	S	—	3
Ascoli Piceno	Servigliano	S	2	—
Bergamo	Foresto Sparso	S	2	1
Id.	Sarnico	S	1	1
Id.	Villongo	S	1	1
Brescia	Pedergnaga	S	1	—
Cosenza	Carpanzano	S	2	—
Id.	Grisolia Cipollina	S	—	10
L'Aquila	Capestrano	S	2	—
Id.	Carsoli	S	3	—
Id.	Fossa	S	1	—
Id.	L'Aquila	S	2	—
Id.	Luco de' Marsi	S	2	—
Id.	Sulmona	S	3	—
Id.	San Demetrio ne' Vestini	S	1	—
Id.	San Vincenzo Valle Roveto	S	1	—
Id.	Trasacco	S	3	—
Livorno	Rosignano Marittimo	S	2	—
Matera	Bernalda	S	1	—
Id.	Grassano	S	1	—
Id.	San Giorgio Lucano	S	1	—
Modena	Castelfranco dell'Emilia	S	—	1
Id.	Ravarino	S	—	1
Napoli	Castellammare di Stabia	S	—	1
Novara	Galliate	S	2	—
Padova	Pontelongo	S	1	—
Id.	San Pietro in Gù	S	—	1
Id.	Saonara	S	—	1
Id.	Tribano	S	1	—
Parma	Busseto	S	—	1
Pesaro	Fano	S	—	2
Id.	Montelabate	S	—	4
Id.	Pergola	S	—	4
Id.	Pesaro	S	—	4
Id.	San Costanzo	S	—	2
Pisa	Vecchiano	S	—	1
Reggio Emilia	Gualtieri	S	—	6
Id.	Luzzara	S	—	3
Id.	Reggio nell'Emilia	S	—	3
Id.	Scandiano	S	—	1
Rieti	Rieti	S	—	1
Roma	Genzano	S	1	—
Rovigo	Adria	S	2	—
Id.	Ceneselli	S	1	—
Id.	Ceregnano	S	1	—
Id.	Giacciano con Baruchella	S	—	2
Id.	Trecenta	S	2	1
Id.	San Martino di Venezze	S	1	—
Id.	Villadose	S	3	—
Salerno	Omignano	S	3	—
Id.	Polla	S	—	3
Teramo	Campli	S	—	2
Id.	Teramo	S	1	2
Torino	Moncalieri	S	1	3
Id.	Chiusa San Michele	S	1	—
Treviso	Vittorio Veneto	S	2	—
Id.	San Pietro in Feletto	S	1	—
Id.	Meduna di Livenza	S	1	—
Id.	Gorgo al Monticano	S	4	—
Id.	Motta di Livenza	S	5	—
Id.	Cessalto	S	1	—

1358

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Malrossino dei suini*				
Treviso	Castello di Godego	S	1	—
Id.	San Vendemiano	S	—	2
Id.	San Zenone degli Ezzelini	S	—	1
Id.	Maser	S	—	1
Udine	Sequals	S	1	—
Id.	Fiume Veneto	S	1	3
Id.	Coseano	S	2	—
Id.	Codroipo	S	1	3
Id.	Bertiolo	S	—	3
Id.	Azzano Decimo	S	—	2
Id.	San Giorgio della Richilvelda	S	—	2
Id.	San Pietro al Natisone	S		1
Id.	Visco	S	—	1
Verona	Angiari	S	—	1
Id.	Casaleone	S	—	1
Id.	Cerea	S	—	2
Id.	Nogara	S	—	2
Id.	Povegliano	S	—	1
Id.	Sanguinetto	S	—	1
Id.	San Pietro di Morubio	S	—	1
Viterbo	Civitacastellana	S	—	1
			80	98
Peste e setticimia dei suini				
Alessandria	Casale Monferrato	S	1	—
Id.	Giarole	S	1	—
Id.	Murisengo	S	1	—
Ancona	Senigallia	S	7	3
Id.	Numana	S	2	—
Aosta	Lessolo	S	1	—
Id.	San Martino Canavese	S	1	—
Arezzo	Arezzo	S	1	1
Id.	Bucine	S	1	—
Id.	Cortona	S	—	4
Id.	Castiglion Fiorentino	S	3	—
Id.	Montevarchi	S	—	1
Id.	Terranova Bracciolini	S	8	—
Ascoli Piceno	Falerone	S	—	1
Id.	Monte Vidon Combatte	S	—	2
Id.	Petritoli	S	2	—
Belluno	Auronzo	S	5	3
Bergamo	Antegnate	S	3	1
Id.	Bergamo	S	1	—
Id.	Calvenzano	S	1	—
Id.	Fontanella	S	1	—
Id.	Romano Lombardo	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticimia dei suini*				
Campobasso	Pietrabbondante	S	1	—
Id.	Collotorto	S	—	2
Catanzaro	Mesoraca	S	—	3
Chieti	Atessa	S	—	1
Id.	Gissi	S	10	—
Id.	Guilmi	S	3	—
Id.	Montazzoli	S	9	5
Id.	Roccaspinalveti	S	29	—
Como	Anzano del Parco	S	—	1
Id.	Casnate con Bernate	S	1	1
Id.	Como	S	1	1
Id.	Costa Masnaga	S	1	1
Id.	Pellio Intelvi	S	—	1
Foggia	Pietramantecorvino	S	5	—
Id.	Mottafollone	S	1	—
Id.	Sant'Agata di Puglia	S	2	—
Id.	Monteleone di Puglia	S	—	10
Id.	Orsara di Puglia	S	—	1
Id.	Volturino	S	—	1
Id.	Seracapriola	S	—	2
Frosinone	Trivigliano	S	5	—
Id.	Falvaterra	S	—	5
Id.	Alatri	S	—	1
Id.	Sant'Elia Fiumerapido	S	—	5
L'Aquila	L'Aquila	S	2	1
Id.	Fossa	S	1	—
Id.	Trasacco	S	4	—
Lucca	Camporciano	S	1	—
Milano	Mezzago	S	—	1
Id.	Brembio	S	—	1
Id.	Lissone	S	—	1
Id.	Villavesco	S	—	1
Modena	San Prospero	S	1	—
Id.	Bomporto	S	—	1
Novara	Novara	S	—	2
Id.	Caltignaga	S	1	—
Id.	Cerano	S	—	1
Id.	Oleggio	S	1	—
Id.	San Pietro di Mosezzo	S	—	1
Nuoro	Borore	S	—	1
Id.	Isili	S	3	—
Id.	Nuoro	S	—	2
Padova	Battaglia Terme	S	—	2
Id.	Candiana	S	2	1
Id.	Carrara S. Giorgio	S	—	2
Id.	Correzzola	S	2	—
Id.	Legnago	S	—	1
Id.	Padova	S	—	2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: *Istrossino dei suini*

Treviso	Castello di Godego	S	1	—	
Id.	San Vendemiano	S	—	2	
Id.	San Zenone degli Ezzelini	S	—	1	
Id.	Maser	S	—	1	
Udine	Sequals	S	1	—	
Id.	Fiume Veneto	S	1	3	
Id.	Codroipo	S	1	3	
Id.	Berfiolo	S	—	3	
Id.	Azzano Decimo	S	—	2	
Id.	San Giorgio della Richinvelda	S	—	2	
Id.	San Pietro al Natisone	S		1	
Id.	Visco	S	—	1	
Verona	Angiari	S	—	1	
Id.	Casaleone	S	—	1	
Id.	Cerea	S	—	2	
Id.	Nogara	S	—	2	
Id.	Povegliano	S	—	1	
Id.	Sanguinetto	S	—	1	
Id.	San Pietro di Morubio	S	—	1	
Vicenza	Civitacastellana	S	—	1	
			80	98	

Peste e setticimia dei suini

Alessandria	Casale Monferrato	S	1	—	
Id.	Giarole	S	1	—	
Id.	Murisengo	S	1	—	
Ancona	Senigallia	S	7	3	
Id.	Numana	S	2	—	
Aosta	Lessolo	S	1	—	
Id.	San Martino Canavese	S	1	—	
Arezzo	Arezzo	S	1	1	
Id.	Bucine	S	1	—	
Id.	Cortona	S	—	4	
Id.	Castiglion Fiorentino	S	3	—	
Id.	Montevarchi	S	—	1	
Id.	Terranova Bracciolini	S	8	—	
Ascoli Piceno	Falerone	S	—	1	
Id.	Monte Vidon Combatte	S	—	2	
Id.	Petritoli	S	2	—	
Belluno	Auronzo	S	5	3	
Bergamo	Antegnate	S	3	1	
Id.	Bergamo	S	1	—	
Id.	Calvenzano	S	1	—	
Id.	Fontanella	S	1	—	
Id.	Romano Lombardo	S	1	—	
Brescia	Gottolengo	S	—	1	
Id.	Chiari	S	1	—	
Id.	Pontevico	S	1	—	
Id.	Castrezzato	S	1	—	
Id.	Verolanuova	S	1	—	
Id.	Pertica	S	1	—	
Id.	Paderno Franciacorta	S	1	—	
Id.	Gussago	S	1	—	
Id.	Pontoglio	S	1	—	
Id.	Poncarale Flero	S	1	—	
Campobasso	Casacalenda	S	18	—	
Id.	Belmonte del Sannio	S	1	—	
Id.	Agnone	S	2	—	
Id.	Boiano	S	3	—	
Id.	San Polo Matese	S	7	—	
Id.	San Massimo	S	6	—	
Id.	Vinchiaturo	S	1	—	

Segue: *Peste e setticimia dei suini*

Campobasso	Pietrabbondante	S	1	—	
Id.	Colletorto	S	—	2	
Catanzaro	Mezzoraca	S	—	3	
Chieti	Atessa	S	—	1	
Id.	Gissi	S	10	—	
Id.	Guilmi	S	3	—	
Id.	Montazzoli	S	9	3	
Id.	Roccaspinalveti	S	20	—	
Como	Anzano del Parco	S	—	1	
Id.	Castiate con Bernate	S	1	1	
Id.	Como	S	1	1	
Id.	Costa Masnaga	S	1	1	
Id.	Pellio Intelvi	S	—	1	
Foggia	Pietramantecorvino	S	5	—	
Id.	Mottafollone	S	2	—	
Id.	Sant'Agata di Puglia	S	—	10	
Id.	Monteleone di Puglia	S	1	1	
Id.	Orsara di Puglia	S	1	1	
Id.	Volturino	S	1	2	
Id.	Seracapriola	S	5	—	
Frosinone	Trivigliano	S	—	5	
Id.	Falvaterra	S	—	1	
Id.	Alatri	S	—	5	
Id.	Sant Elia Fiumerapido	S	1	1	
L'Aquila	L'Aquila	S	2	—	
Id.	Fossa	S	1	—	
Id.	Trasacco	S	4	—	
Lucca	Camporciano	S	1	—	
Milano	Mezzago	S	—	1	
Id.	Brembio	S	—	1	
Id.	Lissone	S	—	1	
Id.	Villaveseo	S	—	1	
Modena	San Prospero	S	1	—	
Id.	Bomporto	S	—	1	
Novara	Novara	S	—	2	
Id.	Cattignaga	S	1	—	
Id.	Cerano	S	—	1	
Id.	Oleggio	S	1	—	
Id.	San Pietro di Mosezzo	S	—	1	
Nuoro	Borore	S	—	1	
Id.	Isili	S	3	—	
Id.	Nuoro	S	—	2	
Padova	Battaglia Terme	S	—	2	
Id.	Candiana	S	2	1	
Id.	Carrara S. Giorgio	S	—	2	
Id.	Correzzola	S	2	—	
Id.	Legnago	S	—	1	
Id.	Padova	S	—	2	
Id.	Pontelongo	S	3	—	
Ravenna	Alfonsine	S	5	—	
Id.	Castelbolognese	S	—	1	
Id.	Cervia	S	—	1	
Id.	Fusignano	S	—	1	
Rieti	Rieti	S	—	2	
Roma	Velletri	S	1	12	
Rovigo	Adria	S	2	—	
Id.	Bosaro	S	3	—	
Id.	Guarda Veneta	S	12	—	
Id.	Polesella	S	450	—	
Id.	Rovigo	S	9	—	
Id.	San Martino di Venezze	S	7	—	
Salerno	Salerno	S	1	1	
Sassari	Illorai	S	—	4	
Id.	Nulvi	S	2	—	
Siena	Torrita di Siena	S	1	—	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Peste e Vaticinia dei suini*				
Siena	Montepulciano	S	5	2
Id.	Buonconvento	S	1	—
Id.	Monteroni d'Arbia	S	2	—
Id.	San Gimignano	S	2	—
Teramo	Silvi	S	—	2
Terni	Castelgiorgio	S	—	2
Id.	Castelviscardo	S	—	1
Treviso	Villorba	S	1	—
Udine	Udine	S	3	3
Id.	Zoppola	S	—	2
Varese	Angera	S	—	1
Vercelli	Casanova Elvo	S	—	9
Id.	Caresanablot	S	—	20
Vicenza	Boscochiesanova	S	—	1
Viterbo	Castel Sant'Elia	S	—	1
Id.	Nepi	S	—	1
Id.	Soriano nel Cimino	S	—	1
Id.	Tuscania	S	1	—
			685	147
Morva				
Bergamo	Palazzago	E	—	1
			—	1
Farcino Diplococcico				
Bari	Bari	E	2	—
Id.	Canosa	E	1	—
Id.	Conversano	E	—	1
Id.	Grumo	E	—	1
Id.	Modugno	E	—	1
Id.	Sannicandro	E	1	—
Bologna	Bologna	E	1	—
Brindisi	Oria	E	1	—
Caltanissetta	Butera	E	1	—
Id.	Marianopoli	E	1	—
Id.	Riesi	E	1	—
Id.	Aci Sant'Antonio	E	1	—
L'Aquila	Scoppito	E	4	—
Lecce	Lizzanello	E	1	—
Messina	Messina	E	—	10
Napoli	Napoli	E	1	1
Id.	Nola	E	—	1
Id.	Somma Vesuviana	E	—	1
Ragusa	Vittoria	E	1	—
Reggio Calabria	Reggio Calabria	E	—	1
Reggio Emilia	Montecchio	E	—	1
Salerno	Serre	E	2	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Rabbia*				
Catania	Catania	E	—	1
Id.	Id.	Can	—	1
Cosenza	Rofrano	Can	—	1
Firenze	Firenze	Can	—	1
Grosseto	Gavorrano	Can	—	1
Matera	Stigliano	Can	—	1
Modena	Castelfranco dell'Emilia	Can	—	1
Napoli	Napoli	E	—	1
Id.	Pomigliano d'Arco	E	—	1
Roma	Roma	Can	—	3
Salerno	Montecorvino Rovella	Can	1	—
Siena	Siena	Can	1	—
Viterbo	Corchiano	Can	—	1
Id.	Ronciglione	Can	—	1
			2	23
Rogna				
Aosta	Fabriano	O	7	—
Bergamo	Arcene	E	1	—
Id.	Bergamo	E	2	—
Id.	Casinate d'Adda	E	1	—
Id.	Calcio	E	1	—
Id.	Cividale del Piano	E	1	—
Id.	Cove	E	1	—
Id.	Fornovo di S. Giovanni	E	—	1
Id.	Grassobbio	E	1	—
Id.	Ponteranica	E	1	—
Id.	Pumenengo	E	3	—
Id.	Spirano	E	1	—
Id.	Zanica	E	3	—
Id.	Ciserano	O	—	1
Cagliari	Santadi	Cap	1	—
Foggia	San Severo	O	1	3
Id.	Troia	O	4	—
Id.	San Marco in Lamis	O	1	3
Grosseto	Arcidosso	O	8	—
Id.	Campagnatico	O	1	—
Id.	Castellazzara	O	50	[illegible]
Id.	Cinigiano	O	16	[illegible]
Id.	Grosseto	O	2	—
Id.	Pitigliano	O	1	—
Id.	Sorano	O	111	—
L'Aquila	Barete	O	1	—
Id.	Campotosto	O	1	—
Id.	Carapelle	O	1	—
Id.	Ortona dei Marsi	O	1	—
Matera	Ferrandina	O	1	—
[illegible]	[illegible]	O	1	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Siena	Montepulciano	S	5	2	
Id.	Buonconvento	S	1	—	
Id.	Monteroni d'Arbia	S	2	—	
Id.	San Gimignano	S	2	—	
Teramo	Silvi	S	—	2	
Torino	Castelgiorgio	S	—	2	
Id.	Castelvecchio	S	—	1	
Treviso	Villorba	S	1	—	
Udine	Udine	S	3	3	
Id.	Zoppola	S	—	2	
Varese	Angera	S	—	1	
Vercelli	Casanova Elvo	S	—	9	
Id.	Cresenatalot	S	—	20	
Vicenza	Boscochiesanova	S	—	1	
Viterbo	Castel Sant'Elia	S	—	1	
Id.	Nepi	S	—	1	
Id.	Soriano nel Cimino	S	—	1	
Id.	Tuscania	S	1	—	
			685	147	

Morva

Bergamo	Palazzago	E	—	1
			—	1

Farcino / Spirocercosi

Bari	Bari	E	2	—
Id.	Canosa	E	1	—
Id.	Conversano	E	—	1
Id.	Grumo	E	—	1
Id.	Modugno	E	—	1
Id.	Sannicandro	E	1	—
Bologna	Bologna	E	1	—
Brindisi	Oria	E	1	—
Caltanissetta	Butera	E	1	—
Id.	Marianopoli	E	1	—
Id.	Riesi	E	1	—
Id.	Aci Sant'Antonio	E	1	—
L'Aquila	Scoppito	E	4	—
Lecce	Lizzanello	E	1	—
Messina	Messina	E	—	10
Napoli	Napoli	E	1	1
Id.	Nola	E	—	1
Id.	Somma Vesuviana	E	—	1
Ragusa	Vittoria	E	1	—
Reggio Calabria	Reggio Calabria	E	—	1
Reggio Emilia	Montecchio	E	—	1
Salerno	Serre	E	2	1
Id.	Salerno	E	1	—
Id.	Nocera Inferiore	E	—	1
Sassari	Sassari	E	—	4
Siracusa	Carlentini	E	1	1
Trapani	Camporeale	E	2	—
Id.	Partanna	E	1	—
Id.	Trapani	E	1	—
Id.	Marsala	E	2	2
Treviso	Motta di Livenza	E	1	—
Udine	S. Vito al Tagliamento	E	1	—
			29	27

Rabbia

Arezzo	Anghiari	Can	—	1
Id.	Monte San Savino	Can	—	1
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Can	—	3
Id.	Carassai	Can	—	1
Id.	Folignano	Can	—	2
Catania	Biancavilla	E	—	1
Catania	Calatabiano	E	—	1
Id.	Id.	Can	—	1
Cosenza	Rofrano	Can	—	1
Firenze	Firenze	Can	—	1
Grosseto	Gavorrano	Can	—	1
Matera	Stigliano	Can	—	1
Modena	Castelfranco dell'Emilia	Can	—	1
Napoli	Napoli	E	—	1
Id.	Pomigliano d'Arco	E	—	1
Roma	Roma	Can	—	3
Salerno	Montecorvino Rovella	Can	1	—
Siena	Siena	Can	1	—
Viterbo	Cordeano	Can	—	1
Id.	Ronciglione	Can	—	1
			2	23

Rogna

Aosta	Fabbriano	O	7	—
Bergamo	Arcene	E	1	—
Id.	Bergamo	E	2	—
Id.	Casirate d'Adda	E	1	—
Id.	Calcio	E	1	—
Id.	Cividate del Piano	E	1	—
Id.	Covo	E	1	—
Id.	Fornovo di S. Giovanni	E	—	1
Id.	Gaesobbio	E	1	—
Id.	Pontoranica	E	1	—
Id.	Primaluogo	E	3	—
Id.	Spirano	E	1	—
Id.	Zanica	E	3	—
Id.	Ciserano	O	—	1
Cagliari	Sardi	Cap	1	—
Foggia	San Severo	O	1	3
Id.	Troia	O	4	—
Id.	San Marco in Lamis	O	1	3
Grosseto	Arcidosso	O	8	—
Id.	Campagnatico	O	1	—
Id.	Castellazzara	O	50	—
Id.	Cinigiano	O	16	—
Id.	Grosseto	O	2	—
Id.	Pitigliano	O	1	—
Id.	Sorano	O	111	—
L'Aquila	Barete	O	1	—
Id.	Campotosto	O	1	—
Id.	Carapelle	O	1	—
Id.	Ortona dei Marsi	O	1	—
Matera	Ferrandina	O	1	—
Id.	Irsina	O	1	—
Id.	Tricarico	O	1	—
Id.	Stigliano	O	1	—
Modena	Pollingo	E	—	1
Ravenna	Alfonsine	E	1	—
Roma	Allumiere	O	1	—
Id.	Anguillara Sabazia	O	2	—
Id.	Arena	O	1	—
Id.	Bracciano	O	1	—
Id.	Campagnano di Roma	O	8	—
Id.	Civitavecchia	O	4	—
Id.	Colleferro	O	1	—
Id.	Castelnuovo di Porto	O	1	—
Id.	Lanuvio	O	1	—
Id.	Marcellina	O	1	—
Id.	Marino	O	1	—
Id.	Nazzano	O	1	—
Id.	Nerola	O	1	—
Id.	Poli	O	1	—

1362
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Rogna*				
Roma	Pomezia	O	5	—
Id.	Rignano Romano	O	1	—
Id.	Roma	O	8	3
Id.	Sacrofano	O	1	—
Id.	Sant'Angelo Romano	O	1	—
Id.	Sant'Oreste	O	2	—
Id.	Tolfa	O	2	—
Id.	Vicovaro	O	4	—
Treviso	Castelfranco Godego	O	1	—
Id.	Trevignano	O	1	—
Udine	Pasiano	O	1	—
Id.	Tarvisio	O	1	—
Id.	S. Vito al Tagliamento	O	1	—
Viterbo	Barbarano Romano	O	—	1
Id.	Piansano	O	1	—
Id.	Tarquinia	O	1	—
Id.	Tessennano	O	—	1
Id.	Viterbo	O	1	—
			295	14
Agalassia contagiosa delle pecore e capre				
L'Aquila	Castellafiume	O	1	—
Id.	Celano	O	1	—
Matera	Montalbano Ionico	O	1	—
Roma	Frascati	O	1	—
Id.	Palombara Sabina	O	1	—
Viterbo	Viterbo	O	1	—
			6	—
Aborto epizootico				
Alessandria	Alessandria	B	1	—
Id.	Castellazzo Bormida	B	1	—
Bergamo	Bergamo	E	3	—
Forlì	Cesena	B	2	—
Pisa	Pisa	B	1	—
Torino	Moncalieri	S	—	1
Udine	Aquileia	B	3	—
Id.	Cervignano	B	1	—
Id.	Fontanafredda	B	5	—
Id.	Montereale Cellina	B	1	—
Id.	Pasiano	B	1	—
Id.	Rigolato	B	1	—
Id.	Conegliano	B	1	—
Verona	Legnago	B	—	1
			21	2
Setticemia emorragica bovina				
Nuoro	Bosa	B	—	1
Id.	Meana Sardo	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Morbo coitale maligno*				
Treviso	Quinto di Treviso	E	—	4
Udine	Sesto Reglena	E	—	1
Verona	Erbè	E	—	3
			22	30
Vaiuolo ovino				
Brindisi	Fasano	O	1	—
Id.	Francavilla Fontana	O	6	—
Id.	Mesagne	O	1	—
Id.	Oria	O	12	—
Id.	Ostuni	O	7	—
Lecce	Carmiano	O	1	—
Id.	Squinzano	O	—	1
Taranto	Taranto	O	1	—
Udine	San Giorgio di Nogaro	O	1	—
			21	1
Colera dei polli				
Arezzo	Bibbiena	P	—	4
Id.	San Sepolcro	P	2	1
Forlì	Santa Sofia	P	—	2
Padova	Massanzago	P	—	12
Ravenna	Ravenna	P	5	5
Reggio Calabria	Cinquefrondi	P	4	3
Id.	Roccella Ionica	P	4	—
Id.	Reggio Calabria	P	3	4
Reggio Emilia	Campagnola	P	—	1
Id.	Castelnovo ne' Monti	P	—	2
Id.	Guastalla	P	—	2
Id.	Luzzara	P	—	4
Id.	Poviglio	P	—	1
Id.	Rio Saliceto	P	—	4
Id.	Viano	P	—	1
Id.	Compagina	P	—	1
Rovigo	Sorco	P	—	3
Verona	Cerea	P	—	2
Id.	Ponegliano	P	—	1
			21	42
Peste aviaria				
Ascoli Piceno	Acquasanta	P	13	—
Id.	Ascoli Piceno	P	2	—
Id.	Cossignano	P	3	—
Id.	Folignano	P	1	2
Id.	Roccafluvione	P	3	3
Id.	Servigliano	P	1	3
Id.	Venarotta	P	1	—
Pesaro	Acqualagna	P	—	4
Id.	Belforte all'Isauro	P	—	2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Id.	Rignano Romano	O	1	—	
Id.	Roma	O	8	3	
Id.	Sarrofano	O	1	—	
Id.	Sant'Angelo Romano	O	1	—	
Id.	Sant'Oreste	O	2	—	
Id.	Tolfa	O	2	—	
Id.	Vicovaro	O	4	—	
Treviso	Castel di Godego	O	1	—	
Id.	Trevignano	O	1	—	
Udine	Pasiano	O	1	—	
Id.	Tarcetto	O	1	—	
Id.	S. Vito al Tagliamento	O	1	—	
Viterbo	Barbarano Romano	O	—	1	
Id.	Blera	O	1	—	
Id.	Tarquinia	O	1	—	
Id.	Tessennano	O	—	1	
Id.	Viterbo	O	1	—	
			295	14	

Agalassia contagiosa delle pecore e capre

L'Aquila	Castellafiume	O	1	—
Id.	Celano	O	1	—
Matera	Montalbano Ionico	O	1	—
Roma	Frascati	O	1	—
Id.	Palombara Sabina	O	1	—
Viterbo	Viterbo	O	1	—
			6	—

Aborto epizootico

Alessandria	Alessandria	B	1	—
Id.	Castellazzo Bormida	B	1	—
Bergamo	Bergamo	B	3	—
Forlì	Cesena	B	2	—
Pisa	Pisa	B	1	—
Torino	Moncalieri	B	—	1
Udine	Aquileia	B	3	—
Id.	Cervignano	B	1	—
Id.	Fontanafredda	B	5	—
Id.	Montereale Cellina	B	1	—
Id.	Pasiano	B	1	—
Id.	Rigolato	B	1	—
Id.	Comeglians	B	1	—
Verona	Legnago	B	—	1
			21	2

Setticemia emorragica bovina

Nuoro	Bosa	B	—	1
Id.	Monte Santo	B	—	1
Id.	Orune	B	—	1
			—	3

Morbo coitale maligno

Bologna	Crevalcore	E	1	—
Brescia	Pontoglio	E	12	—
Id.	Calcinc	E	1	—
Id.	Urago d'Oglio	E	1	—
Id.	Palazzolo sull'Oglio	E	3	—
Modena	Mirandola	E	—	3
Padova	Camposampiero	E	1	—
Id.	Conselve	E	1	—
Ravenna	Ravenna	E	1	—
Treviso	Treviso	E	1	—
Id.	Urana	E	—	13
Id.	Montebelluna	E	—	4
Id.	Morgano	E	—	2
Udine	Sedegliano	E	—	1
Verona	Erbè	E	—	3
			22	30

Vaiuolo ovino

Brindisi	Fasano	O	1	—
Id.	Francavilla Fontana	O	6	—
Id.	Mesagne	O	1	—
Id.	Oria	O	2	—
Id.	Ostuni	O	1	—
Lecce	Carpiano	O	1	—
Id.	Squinzano	O	—	1
Taranto	Taranto	O	1	—
Udine	San Giorgio di Nogaro	O	1	—
			21	1

Colera dei polli

Arezzo	Bibbiena	P	—	4
Id.	San Sepolcro	P	2	—
Forlì	Santa Sofia	P	—	2
Padova	Massanzago	P	—	2
Ravenna	Ravenna	P	8	5
Reggio Calabria	Cinquefrondi	P	4	3
Id.	Roccella Ionica	P	4	—
Id.	Reggio Calabria	P	3	4
Reggio Emilia	Campagnola	P	—	1
Id.	Castelnovo ne' Monti	P	—	2
Id.	Guastalla	P	—	2
Id.	Luzzara	P	—	4
Id.	Poviglio	P	—	1
Id.	Rio Saliceto	P	—	4
Id.	Viano	P	—	1
Id.	Campagine	P	—	1
Rovigo	Sarco	P	—	3
Verona	Cerea	P	—	2
Id.	Ponegliano	P	—	1
			21	42

Peste aviaria

Ascoli Piceno	Acquasanta	P	13	—
Id.	Ascoli Piceno	P	2	—
Id.	Cossignano	P	3	—
Id.	Folignano	P	1	2
Id.	Roccafluvione	P	3	3
Id.	Servigliano	P	1	3
Id.	Venarotta	P	1	—
Pesaro	Acqualagna	P	—	4
Id.	Belforte all'Isauro	P	—	2
Id.	Fano	P	—	2
Id.	Fossombrone	P	—	2
Id.	Mondolfo	P	—	2
Id.	Sant'Ippolito	P	—	2
Rovigo	Adria	P	3	—
Salerno	Polla	P	—	2
Id.	Sant'Arsenio	P	—	1
Terni	Sangemini	P	—	1
			27	26

Laringo tracheite infettiva dei polli

Alessandria	Castellazzo Bormida	P	3	—
Bari	Molfetta	P	—	1
Bergamo	Bergamo	P	—	1
Caltanissetta	Campofranco	P	—	20
Id.	Gela	P	—	40
Id.	Marianopoli	P	3	25

1364

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Laringo tracheite infettiva dei polli*				
Caltanissetta	Villalba	P	5	12
Id.	Vallelunga	P	10	30
Catania	Bronte	P	1	—
Foggia	Serra Capriola	P	1	1
Forlì	Bagno di Romagna	P	—	2
Imperia	Cipressa	P	—	3
Id.	Borgomaro	P	—	2
L'Aquila	L'Aquila	P	1	—
Id.	Sulmona	P	1	1
Ravenna	Cervia	P	5	9
Id.	Ravenna	P	8	5
Salerno	Salerno	P	—	5
Id.	San Severino Rota	P	1	1
Id.	Fisciano	P	—	2
Id.	Sessa Cilento	P	1	—
Id.	Omignano	P	1	1
Id.	Battipaglia	P	3	2
Siracusa	Palazzolo Acreide	P	1	—
			45	132

(273)

RIEPILOGO
dal 1° al 15 ottobre 1945 - N. 19

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattia		
1	Carbonchio ematico	19	26	25
2	Carbonchio sintomatico	3	3	4
3	Afta epizootica	20	150	520
4	Mal rossino dei suini	30	89	178
5	Peste e setticemia dei suini	36	123	332
6	Morva	1	1	1
7	Farcino criptococcico	17	32	56
8	Rabbia	13	20	25
9	Rogna	15	67	369
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	6	6
11	Aborto epizootico	7	14	13
12	Setticemia emorragica bovina	1	3	3
13	Morbo coitale maligno	8	16	52
14	Vaiuolo ovino	4	9	21
15	Colera dei polli	9	19	43
16	Peste aviaria	5	16	53
17	Laringo tracheite infettiva dei polli	12	15	177

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI BATTELLI, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta — Anno 87° — Numero 37

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Mercoledì, 13 febbraio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 800 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della marina: Concessione di decorazioni al valor militare . . . . . Pag. 302

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 882.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giuseppe, nel comune di Campobello di Licata (Agrigento) . . . . . Pag. 304

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 883.

Erezione in ente morale dell'Istituto Prati, con sede in Forlì . . . . . Pag. 304

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1945.

Determinazione, ai fini del pagamento del contributo per assegni familiari, di un salario medio giornaliero per i lavoratori portuali della provincia di Ancona . . Pag. 304

DECRETO MINISTERIALE 21 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Enrico L. Hahn, con sede in Firenze, e nomina del sequestratario. Pag. 305

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società anonima Bulling G. A., con sede in Milano, e nomina del sequestratario. Pag. 306

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Heidt Rosa, con sede in Firenze, e nomina del sequestratario. Pag. 306

DECRETO MINISTERIALE 26 gennaio 1946.

Revoca del decreto 14 agosto 1945 con cui è stata sottoposta a sequestro la società in accomandita «Ermetica lavorazione gomma e affini», con sede in Milano. Pag. 306

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Emilio Bayer, con sede in Venezia, e nomina del sequestratario. Pag. 306

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Andria (Bari) ad assumere

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della marina: Concessione di decorazioni al valor militare . . . . . Pag. 302

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 882.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giuseppe, nel comune di Campobello di Licata (Agrigento) . . . . . Pag. 304

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 883.

Erezione in ente morale dell'Istituto Prati, con sede in Forlì . . . . . Pag. 304

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1945.

Determinazione, ai fini del pagamento del contributo per assegni familiari, di un salario medio giornaliero per i lavoratori portuali della provincia di Ancona . . Pag. 304

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1945.

Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane nella provincia di Ancona . . . . . Pag. 304

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Torricella Sabina (Rieti) e nomina del commissario straordinario e di alcuni membri del Comitato di sorveglianza . . . . . Pag. 305

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta Danila Bauer Furlani, con sede in Verona, e nomina del sequestratario. Pag. 305

DECRETO MINISTERIALE 21 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Enrico L. Hahn, con sede in Firenze, e nomina del sequestratario. Pag. 305

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società anonima Bulling G. A., con sede in Milano, e nomina del sequestratario. Pag. 306

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Heidt Rosa, con sede in Firenze, e nomina del sequestratario. Pag. 306

DECRETO MINISTERIALE 26 gennaio 1946.

Revoca del decreto 14 agosto 1945 con cui è stata sottoposta a sequestro la società in accomandita «Ermetica lavorazione gomma e affini», con sede in Milano. Pag. 306

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Emilio Bayer, con sede in Venezia, e nomina del sequestratario. Pag. 306

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Andria (Bari) ad assumere un mutuo di L. 3.140.000 per l'integrazione del bilancio 1945. Pag. 307

Autorizzazione al comune di Barletta (Bari) ad assumere un mutuo di L. 2.780.000 per l'integrazione del bilancio 1945. Pag. 307

Autorizzazione al comune di Cittanova (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 1.150.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 307

Autorizzazione al comune di Erice (Trapani) ad assumere un mutuo di L. 1.020.000 per l'integrazione del bilancio del 1945 . . . . . Pag. 307

Autorizzazione al comune di Fabriano (Ancona) ad assumere un mutuo di L. 1.240.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 307

Autorizzazione al comune di Ionia (Catania) ad assumere un mutuo di L. 602.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 307

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

140

8018

Autorizzazione al comune di La Maddalena (Sassari) ad assumere un mutuo di L. 455.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 307
Autorizzazione al comune di Loreto (Ancona) ad assumere un mutuo di L. 600.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 307
Autorizzazione al comune di Loro Ciuffenna (Arezzo) ad assumere un mutuo di L. 488.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 307
Autorizzazione al comune di Mazara del Vallo (Trapani) ad assumere un mutuo di L. 2.550.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . Pag. 307

Ministero del tesoro:
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 307
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominative . . . . . Pag. 308
Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 308

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 37 DEL 13 FEBBRAIO 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel confermento di premi n. 5: **Società anonima per le ferrovie Alta Valtellina:** Elenco dei titoli sorteggiati il 18 dicembre 1945 e di quelli estratti precedentemente e non ancora presentati per il rimborso. — **Comune di Fagnano Olona:** Obbligazioni sorteggiate il 20 dicembre 1945 — **Città di Omegna (Novara):** Obbligazioni Prestito acquedotto sorteggiate il 18 dicembre 1945 — **S. A. Energie elettriche Alta Valle Seriana, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1945. — **Funivie Savona-S. Giuseppe S. A.:** Elenco delle obbligazioni, emissione 4,50 %, sorteggiate nell'anno 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **S. A. successori Filippo Comi, in Boiedna:** Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1945. — **Società cementi Vaudoni e Fumagalli, in Lecco:** Obbligazioni ipotecarie 6 %, sorteggiate il 30 novembre 1945. — **Città di Chiavari:** Obbligazioni sorteggiate il 19 dicembre 1945. — **Città di Bordighera:** Obbligazioni sorteggiate il 27 dicembre 1945. — **Cassa di risparmio di Trento e Rovereto:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 3 gennaio 1946 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Soc. An. Celestri e C., in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 29 novembre 1945. — **Comune di Treviglio:** Elenco delle obbligazioni del prestito comunale 4,50 %, emissione 1926, sorteggiate il 10 dicembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Comune di Bollate:** Obbligazioni sorteggiate il 28 dicembre 1945. — **Comune di Cantù:** Obbligazioni sorteggiate il 30 dicembre 1945. — **Municipio di Modena:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1945 e di quelle estratte [illegible] non ancora presentate per il rim[illegible]

MINISTERO DELLA MARINA

Concessione di decorazioni al valor militare

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 4 novembre 1932, n. 1423;
Visto il R. decreto 11 ottobre 1940, n. 1888;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' sanzionata la concessione « sul campo » delle seguenti decorazioni al valor militare ai militari sottoscritti:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ALLA MEMORIA

Simonetti Renzo di Egidio e di Bigonglari Marianna, nato a Livorno il 22 novembre 1913, tenente di vascello. — (*Determinazione del 15 settembre 1945*).

A VIVENTI

Pecori Giraldi Corso di Alessandro e di Eleonora Tantiphoenis, nato a Pozzuoli (Napoli) il 9 luglio 1899, capitano di vascello. — (*Determinazione del 20 agosto 1945*).

MEDAGLIA DI BRONZO

A VIVENTI

De Grossi Mazzorin Carlo Antonio di Federico e di Mazzorin Adele, nato a La Spezia il 4 dicembre 1907, capitano di corvetta. — (*Determinazione del 12 luglio 1945*).

CROCE DI GUERRA

A VIVENTI

Antonini Alvaro di Italo e di Anthotnesa Renata, nato a Roma 18 novembre 1921, sottocapo R.T. (ora sergente R.T.), matricola 56726. — (*Determinazione del 5 settembre 1945*).

Barone Mario di Pietro e di Guglielmina Luisa, nato a Napoli il 19 novembre 1926, tenente commissario.

Cecchi Mario di Giuseppe e di Mestichelli Cesarina, nato a Spinetoli (Ascoli Piceno) il 25 novembre 1921, sottocapo elettricista matricola 54154. (*Determinazione del 5 settembre 1945*).

Capo Giorgio fu Bernardo e di Ingegnere Rosaria, nato a Palermo il 21 aprile 1917, tenente di vascello. — (*Determinazione del 12 luglio 1945*).

Della Valle Giuseppe di Rodolfo e di Migliavaz Antonia, nato a Capodistria (Pola) il 24 gennaio 1905, sottotenente di vascello.

Grisini Ottavio di Antonio e di Cinque Rosa, nato a Napoli il 25 novembre 1921, aspirante sottotenente G.N. (d.m.). — (*Determinazione del 18 febbraio 1944*).

Barone Nicola di Luigi e di Innocenti Rosa, nato a Castelvetere (Benevento) il 3 dicembre 1920, sottocapo cannoniere O.,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. —
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative . . . . . Pag. 308
Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 308

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 37 DEL 13 FEBBRAIO 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 5: **Società anonima per le ferrovie Alta Valtellina:** Elenco dei titoli sorteggiati il 18 dicembre 1945 e di quelli estratti precedentemente e non ancora presentati per il rimborso. — **Comune di Fagnano Olona:** Obbligazioni sorteggiate il 20 dicembre 1945. — **Città di Omegna (Novara):** Obbligazioni Prestito acquedotto sorteggiate il 18 dicembre 1945. — **S. A. Energie elettriche Alta Valle Seriana, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1945. — **Funivie Savona-S. Giuseppe S. A.:** Elenco delle obbligazioni, emissione 4,50 %, sorteggiate nell'anno 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **S. A. successori Filippo Comi, in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1945. — **Società cementi Vanoni e Fumagalli, in Lecco:** Obbligazioni ipotecarie 6 %, sorteggiate il 30 novembre 1945. — **Città di Chiavari:** Obbligazioni sorteggiate il 19 dicembre 1945. — **Città di Bordighera:** Obbligazioni sorteggiate il 27 dicembre 1945. — **Cassa di risparmio di Trento e Rovereto:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 3 gennaio 1946 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Soc. An. Celestri e C., in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 29 novembre 1945. — **Comune di Treviglio:** Elenco delle obbligazioni del prestito comunale 4,50 %, emissione 1926, sorteggiate il 10 dicembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Comune di Bollate:** Obbligazioni sorteggiate il 28 dicembre 1945. — **Comune di Cantù:** Obbligazioni sorteggiate il 30 dicembre 1945. — **Municipio di Modena:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società imprese industriali, anonima, in Viterbo:** Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1945. — **Fonderia Lonatese Oreste Bragonzi e C., in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 14 dicembre 1945. — **Municipio di Montebelluna:** Obbligazioni sorteggiate il 20 dicembre 1945. — **Comune di Gorla Maggiore:** Obbligazioni sorteggiate il 6 gennaio 1946. — **Comune di Bolzano:** Obbligazioni sorteggiate il 2 gennaio 1946. — **Comune di Napoli:** Debito unificato della città di Napoli. Obbligazioni sorteggiate il 17 dicembre 1945. — **Soc. An. Coop. Elettrica Arizzano-Verbania Intra:** Estrazione di obbligazioni. — **Soc. per azioni Ventura, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 15 gennaio 1946. — **Comune di Pavia:** Elenco delle obbligazioni del Prestito civico 1911 sorteggiate nella estrazione del 28 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Comune di Pavia:** Estrazione di obbligazioni. — **S. A. LESA - Costruzioni elettromeccaniche, in Milano:** Estrazione di obbligazioni. — **Società generale elettrica della Sicilia:** Errata-corrige.

ART. 1.

È sanzionata la concessione « sul campo » delle seguenti decorazioni al valor militare ai militari sottoelencati:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ALLA MEMORIA

Simonetti Renzo di Egidio e di Bigongiari Marianna, nato a Livorno il 22 novembre 1913, tenente di vascello. — (*Determinazione del 14 settembre 1945*).

A VIVENTI

Pegari Giraldi Cossa di Alessandro e di Eleonora Tantiphonis, nato a Pozzuoli (Napoli) il 9 luglio 1899, capitano di vascello. — (*Determinazione del 20 agosto 1945*).

MEDAGLIA DI BRONZO

A VIVENTI

De Grossi Mazzorin Carlo Antonio di Federico e di Mazzorin Adele, nato a La Spezia il 4 dicembre 1907, capitano di corvetta. — (*Determinazione del 12 luglio 1945*).

CROCE DI GUERRA

A VIVENTI

Antonini Mario di Italo e di Ambolessa Renata, nato a Roma l'8 novembre 1921, sottocapo R.T. (ora sergente R.T.), matricola 52726. — (*Determinazione del 5 settembre 1945*).

Barone Mario di Pietro e di Gallinaro Luisa, nato a Napoli il 19 novembre 1920, tenente commissario.

Cecchi Mario di Giuseppe e di Mestichelli Casarina, nato a Spinetoli (Ascoli Piceno) il 25 novembre 1921, sottocapo elettricista matricola 54354. — (*Determinazione del 5 settembre 1945*).

Lupo Giorgio fu Bernardo e di Ingegnere Rosaria, nato a Palermo il 29 aprile 1917, tenente di vascello. — (*Determinazione del 12 luglio 1945*).

Della Valle Giuseppe di Rodolfo e di Migliavaz Antonia, nato a Capodistria (Pola) il 21 gennaio 1905, sottotenente di vascello.

Orsini Ottavio di Antonio e di Cinque Rosa, nato a Napoli il 25 novembre 1921, aspirante sottotenente G.N. (d.m.). — (*Determinazione del 18 febbraio 1945*).

Barone Nicola di Luigi e di Iannucci Rosa, nato a Castelvenere (Benevento) il 3 dicembre 1920, sottocapo cannoniere O., matr. 25189;

Bratti Luigi di Virgilio e di Ricci Maria, nato a Bertinoro (Forlì) il 18 ottobre 1921, sottocapo meccanico, matr. 50125;

Fondacaro Vincenzo di Carmine e di Velardo Carmela, nato a Bagnara (Reggio Calabria) il 5 ottobre 1930, marinaio, matricola 14759;

Cantoni Amedeo di Giacomo e di Elzetti Luigia, nato a Parabiago (Milano) il 4 agosto 1919, fuochista A., matr. 5588;

Sperlini Guglielmo fu Guglielmo e di Badi Virginia, nato a Vabbiolini (Varese) il 29 dicembre 1919, sottocapo silurista, matr. 92862;

Di Giovanni Giuseppe di Bartolomeo e di Fironi Rosalia, nato a Palermo il 6 aprile 1920, cannoniere O., matr. 13193;

Maggi Antonio di Battista e fu Valoschi Angela, nato a Fiorano al Serio (Bergamo) il 22 settembre 1918, fuochista A., matr. 9575;

Marchetto Giovanni di Michele e di Maraviglio Giuseppina, nato a San Pacchio (Argentina) il 3 dicembre 1930, fuochista O., matr. 16352;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1369
1369
1850821

De Stefani Giacomo di Angelo e di Caserin Emilia, nato a Mogliano Veneto (Treviso) il 23 novembre 1920, marinaio, matr. 25621;

Giri Renato di Tommaso e di Cammilletti Giuseppina, nato a Porto Recanati (Macerata) il 3 febbraio 1921, nocchiere, matr. 58860. — (*Determinazione del 12 luglio 1945*).

Grasso Salvatore di Carmelo e di Silfato Maria, nato a Riposto (Catania) il 2 gennaio 1906, capitano G.N. (D.M.) R.S. — (*Determinazione del 7 settembre 1945*).

Affabris Gualtiero fu Giuseppe e di Bonzani Maria, nato a Venezia il 13 giugno 1880, sottocapo cannoniere art., matricola 8115;

Francescani Elis di Giuseppe e di Erva Giulia, nato a Camaiore (Viareggio) il 2 febbraio 1925, sottonocchiere, matricola 58882. — (*Determinazione del 12 luglio 1945*).

Magagni Giuseppe fu Armando e di Serra Rina, nato a Bologna il 4 aprile 1918, 2° capo meccanico, matr. 53680;

Salomoni Ulisse fu Sollecito e di Salani Maria, nato a Grosseto il 31 ottobre 1915, 2° capo meccanico, matr. 416;

Serboli Dino fu Santi e di Gasparri Ester, nato ad Arezzo il 16 settembre 1921, sergente cannoniere armaiolo, matricola 48800;

Sirna Domenico di Pasquale e di Virale Caterina, nato a Frattamaggiore (Napoli) il 2 aprile 1922, sergente cannoniere P. S., matricola 52045;

Innocenzi Antonio di Lillo e di Proietti Sabatina, nato a Orte (Viterbo) il 26 settembre 1920, sergente silurista, matricola 57016;

Ammanno Alfredo di Antonio e fu Delle Donne Maria, nato a Napoli il 1° maggio 1921, sergente segnalatore, matricola 56016;

Ciccola Dino di Diomede e di Galeotti Adele, nato a Borgoforte (Mantova) il 15 febbraio 1900, carpentiere, matricola 29577;

Brunetta Pasquale di Giacomo e di Badello Maria, nato a Saluzzo (Cuneo) il 6 aprile 1920, fuochista A., matr. 16285;

Donnarumma Antonio di Aniello e di Ferraiuolo Cuella, nato a Castellammare di Stabia (Napoli) il 7 gennaio 1921, fuochista O., matr. 38684;

Calcagno Giovanni di Calcagno Raffaela, nato a Potenza il 3 ottobre 1922, sottocapo cannoniere P. M., matr. 58962;

Mauriello Egidio di Francesco e di Bolzan Regina, nato a S. Polo di Piave (Treviso) il 9 luglio 1920, marinaio, matricola 27711;

Vitiani Mario di Aristofemo e di Arturi Elena, nato a La Spezia il 19 gennaio 1921, marinaio, matr. 66578;

Zerbino Lorenzo di Andrea e di De Nicolai Teresa, nato a Cassine (Alessandria) il 9 settembre 1920, cannoniere O., matricola 29339;

Gariani Pierino di Antonio e di Bellotti Erminia, nato a Milano il 6 aprile 1920, fuochista M. N., matr. 63020. — (*Determinazione del 10 settembre 1945*).

Evangelista Antonio di Francesco e di D'Alessio Erminia, nato a Cassino (Frosinone) il 18 marzo 1920, sergente meccanico, matr. 45376. — (*Determinazione del 12 luglio 1945*).

Ghezzi Umberto di Gaetano e di Evangelisti Adele, nato a Gesiole (Modena) il 6 dicembre 1919, sergente cannoniere P. S., matr. 56080. — (*Determinazione del 12 luglio 1945*).

Alzori Giuseppe fu Luigi e di Cocco Rosa, nato a Guspini (Cagliari), il 9 febbraio 1918, 2° capo nocchiere, matr. 36522. —

Ammannati Luigi di Amato e di Giani Giovanna, nato a Casole d'Elsa (Siena) l'11 febbraio 1913, capo R. T. di 3ª classe, matr. 28302;

Mele Salvatore di Vincenzo e di Tollazzo Orenta, nato a Novoli (Lecce) l'8 dicembre 1919, sergente segnalatore, matricola 47372;

Alfano Enrico fu Luigi e di Scala Filomena, nato a San Paolo Belsito (Napoli) l'8 maggio 1918, 2° capo R. T., matricola 38748;

Iezzo Pietro di Pasquale e di Iannello Maria, nato a Monterosso Calabro (Catanzaro) il 29 giugno 1919, sergente R. T., matricola 46956;

Portalesi Pasquale di Giuseppe e di Scopacasa Mariannina, nato a San Nicola d'Ardore (Reggio Calabria) il 16 gennaio 1922, sergente R. T., matr. 30711. — (*Determinazione del 17 luglio 1945*).

Giraldi Piero fu Giusto e di Cipriani Clotilde, nato a Rovigo il 9 gennaio 1907, capo nocchiere di 2ª classe, matr. 24177;

Naldi Ermo di Livio Luigi e di Resti Adele, nato a S. Lazzaro di Savena (Bologna) il 22 febbraio 1920, sottocapo S. D. T., matr. 8530;

Barrera Salvatore di Carmelo e di Corrente Concetta, nato a Vittoria (Ragusa) il 25 ottobre 1920, S. D. T., matr. 9187;

Benvenuto Benedetto di Michele e di Paliero Maria, nato a Genova il 9 maggio 1922, sottocapo cannoniere P. M., matricola 18949;

Cinquepore Francesco di Michele e di Giorgio Vincenza, nato a Bari il 24 giugno 1919, sottocapo cannoniere P. S., matricola 58803;

Facchinetti Guerrino di Narciso e di Bertani Lucia, nato a Costa Volpino (Bergamo) l'11 ottobre 1918, sottocapo cannoniere armaiolo, matr. 63236;

Icaho Arturo di Raimondo e di Scamardella Pasquale, nato a Bacoli (Napoli) il 27 giugno 1917, cannoniere A., matricola 52351;

Marino Vito fu Gaspare e fu Perrone Vincenza, nato a Mazara (Trapani) il 5 maggio 1919, sottocapo S. D. T., matricola 80280. — (*Determinazione del 17 luglio 1945*).

Marangolo Giovanni fu Adolfo e di Emma Maria Antonietta di Falkenburg Schoenlere Roland, nato a Messina il 25 gennaio 1912, sottotenente di vascello. — (*Determinazione del 14 settembre 1945*).

Marzolla Rocco di Salvatore e di Fanciullo Vita, nato a S. Cassiano (Lecce) il 20 ottobre 1919, sergente S. D. T., matricola 47225;

De Sario Damiano di Felice e di Tangani Giuseppa, nato a Turizzi (Bari) il 16 settembre 1920, sergente cannoniere P. S., matr. 51169. — (*Determinazione del 10 luglio 1945*).

Solgia Sebastiano di Antonio e di Palmas Rosaria, nato a Cagliari l'8 marzo 1921, sergente cannoniere art., matricola 47048;

Conti Riccardo di Giuseppe e di Baccoli Angela, nato a Rivolta d'Adda (Cremona) il 15 aprile 1917, sottocapo fuochista O., matr. 55784;

Bianchi Orlando di Catalde e fu Masoli Carolina, nato a Monte S. Giovanni Campano (Frosinone) il 14 novembre 1920, sottocapo cannoniere P. S., matr. 48818. — (*Determinazione del 22 luglio 1945*).

Manca Giuseppe di Antonio e di Cicarese Orsola, nato a Carmiano (Lecce), il 16 febbraio 1901, capo meccanico di 1ª classe, matr. 2454;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Mangani Giuseppe fu Armando e di Serra Rina, nato a Bologna il 3 aprile 1918, 2° capo meccanico, matr. 53830;

Salemieri Ulisse fu Solfecio e di Salani Maria, nato a Grosseto l'11 ottobre 1915, 2° capo meccanico, matr. 456;

Serboli Dino fu Santi e di Gasperini Ester, nato ad Arezzo il 16 settembre 1924, sergente cannoniere artigliere, matricola 48800;

Spina Domenico di Pasquale e di Vitale Caterina, nato a Frattamaggiore (Napoli) il 2 aprile 1922, sergente cannoniere P. S., matricola 52946;

Innocenzi Antonio di Lilio e di Proietti Sabatina, nato a Orte (Viterbo) il 26 settembre 1920, sergente silurista, matricola 55018;

Bernardo Alfredo di Antonio e fu Delle Donne Maria, nato a Napoli il 1° maggio 1921, sergente segnalatore, matricola 56046;

Ceccola Dino di Diomede e di Galeotti Adele, nato a Borgoforte (Mantova) il 15 febbraio 1920, carpentiere, matricola 2227;

Brunello Pasquale di Giacomo e di Bodello Maria, nato a Salizzo (Cuneo) il 6 aprile 1923, fuochista A., matr. 16284;

Bonaiuto Antonio di Adelio e di Ferdinando Catella, nato a Castellammare di Stabia (Napoli) il 7 gennaio 1921, fuochista G., matr. 3868;

Calcagno Giovanni di Calcagno Raffaele, nato a Potenza il 3 ottobre 1922, sottocapo cannoniere P. M., matr. 8962;

Mancuso Egidio di Francesco e di Bolzan Regina, nato a S. Polo di Piave (Treviso) il 9 luglio 1923, marinaio, matricola 2574;

Vicioni Mario di Aristodemo e di Arturi Elena, nato a La Spezia il 19 gennaio 1921, marinaio, matr. 6578;

Zerbino Lorenzo di Andrea e di De Nicolai Teresa, nato a Cassina (Alessandria) il 9 settembre 1920, cannoniere O., matricola 22653;

Garioni Pierino di Antonio e di Belletti Ermenia, nato a Milano il 6 aprile 1920, fuochista M. N., matr. 63029. — (*Determinazione del 10 settembre 1945*).

Evangelista Antonio di Francesco e di D'Alessio Erminia, nato a Cassino (Frosinone) il 18 marzo 1920, sergente meccanico, matr. 47375. — (*Determinazione del 12 luglio 1945*).

Ghezzi Umberto di Gaetano e di Evangelisti Adele, nato a Gemole (Modena) il 6 dicembre 1919, sergente cannoniere P. S., matr. 50080. — (*Determinazione del 12 luglio 1945*).

Alzori Giuseppe fu Luigi e di Cocco Rosa, nato a Guspini (Cagliari), il 9 febbraio 1918, 2° capo meccanico, matr. 36722. — (*Determinazione del 12 luglio 1945*).

Milosserich Vittorio fu Vincenzo e fu Vidiglot Maria, nato a Fiume il 16 marzo 1905, sottotenente di vascello;

Gilli Dioscoride di Cristoforo e di Schiavi Domenica, nato a Valenza (Alessandria) il 27 ottobre 1920, sergente R. T., matricola 49879. — (*Determinazione del 12 settembre 1945*).

Scalini Giuseppe fu Ambrogio e di Sena Embelinda, nato a Napoli il 1° aprile 1903, capo elettricista di 1ª classe, matricola 1036. — (*Determinazione del 12 settembre 1955*).

Perucchio Marcello di Vittorio e di Cutini Bianca, nato a Roma il 16 gennaio 1923, guardiamarina — (*Determinazione dell'8 settembre 1944*).

Baccelli Vincenzo fu Umberto e di Pieruzzini Teresa, nato a Portoferraio (Livorno) il 21 febbraio 1911, capo segnalatore di 3ª classe, matricola 19562;

Girola Piero fu Giulio e di Cipriani Cecilia, nato a Rovigo il 9 gennaio 1907, capo meccanico di 2ª classe, matr. 9477;

Nobili Bruno di Livio Luigi e di Besi Adele, nato a S. Lazzaro di Savena (Bologna) il 22 febbraio 1920, sottocapo S. D. T., matr. 8739;

Riccero Salvatore di Carmelo e di Corrente Concetta, nato a Vittoria (Ragusa) il 25 ottobre 1920, S. D. T., matr. 9187;

Benvenuto Benedetto di Michele e di Federo Maria, nato a Genova il 9 maggio 1923, sottocapo cannoniere P. M., matricola 18659;

Cinquepare Francesco di Michele e di Giorgio Vincenza, nato a Bari il 4 giugno 1919, sottocapo cannoniere P. S., matricola 49505;

Facchinelli Guerrino di Narciso e di Bertani Lucia, nato a Costa Volpino (Bergamo) l'11 ottobre 1918, sottocapo cannoniere artigliere, matr. 9835;

Leombo Arturo di Raimondo e di Scamardella Pasquale, nato a Pacelli (Napoli) il 27 giugno 1917 cannoniere A., matricola 58521;

Marino Vito fu Gaspare e fu Perrone Vincenza, nato a Mazara (Trapani) il 5 maggio 1913, sottocapo S. D. T., matricola 85253. — (*Determinazione del 17 luglio 1945*).

Marangolo Giovanni fu Adolfo e di Emma Maria Antonietta di Falkenhorst Schoenberg Rehau, nato a Messina il 25 gennaio 1912, sottotenente di vascello. — (*Determinazione del 14 settembre 1945*).

Marzolla Rocco di Salvatore e di Fanciulla Vita, nato a S. Cassiano (Lecce) il 30 ottobre 1919, sergente S. D. T., matricola 47254;

De Sario Donatino di Pellee e di Tangani Giuseppa, nato a Terlizzi (Bari) il 13 settembre 1920, sergente cannoniere P. S., matr. 51169. — (*Determinazione del 10 luglio 1945*).

Satgia Sebastiano di Antonio e di Palmas Rosaria, nato a Cagliari l'8 marzo 1921, sergente cannoniere art., matricola 47048;

Conti Riccardo di Giuseppe e di Bacchi Angela, nato a Rivolta d'Adda (Cremona) il 14 aprile 1917, sottocapo fuochista O., matr. 35784;

Bianchi Orlando di Cataldo e fu Margi Carolina, nato a Monte S. Giovanni Campano (Frosinone) il 14 novembre 1920, sottocapo cannoniere P. S., matr. 4868. — (*Determinazione del 22 luglio 1945*).

Manca Giuseppe di Antonio e di Ciccarese Oronza, nato a Carmiano (Lecce), il 16 febbraio 1911, capo meccanico di 1ª classe, matr. 2254;

Annibaldi Pietro di Vincenzo e di Bargone Egidia, nato a La Maddalena il 20 dicembre 1899, capo meccanico di 1ª classe, matr. 66194;

Pittera Mario fu Mario e di Grasso Provvidenza, nato ad Acireale (Catania) il 25 settembre 1911, capo meccanico di 2ª classe, matr. 24176;

Chicchini Gino di Luigi e fu Galassi Settimia, nato a Roma il 2 novembre 1908, capo elettricista di 3ª classe, matricola 15171;

D'Arpino Francesco di Giuseppe e di Sergi Assunta, nato ad Alatri (Frosinone) il 6 giugno 1913, capo cannoniere di 3ª classe, matr. 27649;

Gagliardini Giuseppe di Antonio e di Argnani Amedea, nato a Rapolano (Siena) il 3 marzo 1913, capo R. T. di 3ª classe, matr. 32254;

D'Orazio Donato fu Carmelo e fu Mazziotti Giulia, nato a Terni l'11 febbraio 1899, 2° capo meccanico, matr. 11726;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Giosuè Alfredo di Cesare e fu Matteucci Antonia, nato a Pieve Torina (Macerata) il 6 gennaio 1916, 2° capo silurista, matr. 23654;

Negri Dante di Giovanni e di Beltrame Santa, nato a Milano il 18 giugno 1919, sottocapo cannoniere art., matr. 90711. — (*Determinazione del 16 settembre 1945*).

Maronari Antonio di Zollo e fu Villa Cavalletti Noemi, nato a Milano il 13 settembre 1917, 2° capo segnalatore, matr. 37079. — (*Determinazione del 17 settembre 1945*).

Bortoletto Angelo di Giuseppe e di Canoletta Florina, nato a S. Marco di Resana (Treviso) il 29 gennaio 1915, 2° capo cannoniere T., matr. 39412.

Roccadoro Antonio di Giuseppe, cannoniere O., matricola 95147. — (*Determinazione del 17 luglio 1945*).

Marticiello Gennaro di Salvatore e di Foschini Gaetana, nato a Trentola (Napoli) il 25 aprile 1919, sottocapo cannoniere P. S. (ora sergente cannoniere P. S.), matr. 52079. — (*Determinazione del 17 settembre 1945*).

Art. 2.

Le motivazioni relative alle concessioni di cui all'art. 1 saranno pubblicate al termine della guerra per necessità di tutela del segreto militare.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 16 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1946
Registro Marina n. 1, foglio n. 350.

(347)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 882.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giuseppe, nel comune di Campobello di Licata (Agrigento).

N. 882, Decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Agrigento in data 3 maggio 1935, relativo alla erezione della parrocchia di San Giuseppe, nel comune di Campobello di Licata (Agrigento).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1946

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1945.

Determinazione, ai fini del pagamento del contributo per assegni familiari, di un salario medio giornaliero per i lavoratori portuali della provincia di Ancona.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, sulla istituzione di una Cassa unica per gli assegni familiari ai lavoratori;

Considerata l'opportunità di riferirsi ad apposite tabelle di salari medi per l'applicazione delle norme sugli assegni familiari nei confronti dei lavoratori portuali riuniti in cooperativa nella provincia di Ancona;

Sentito l'Istituto nazionale della previdenza sociale e le Associazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Il salario medio giornaliero, determinato ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari ai lavoratori portuali della provincia di Ancona, è fissato come segue:

L. 100 per ogni giornata di lavoro, per il periodo dal 1° agosto al 31 dicembre 1944;

L. 150 per ogni giornata di lavoro per i periodi successivi al 1° gennaio 1945.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 15 dicembre 1945

Il Ministro: BARBARESCHI

(343)

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1945.

Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane nella provincia di Ancona.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, sulla istituzione di una Cassa unica per gli assegni familiari ai lavoratori;

Visto il decreto Ministeriale 1° dicembre 1942, per la determinazione dei periodi medi di occupazione e dei

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

P. S. (ora sergente cannoniere P. S.), matr. 52079. — (*Determinazione del 17 settembre 1945*).

Art. 2.

Le motivazioni relative alle concessioni di cui all'art. 1 saranno pubblicate al termine della guerra per necessità di tutela del segreto militare.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 16 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1946
Registro Marina n. 1, foglio n. 370.

(347)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 882.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giuseppe, nel comune di Campobello di Licata (Agrigento).

N. 882, Decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Agrigento in data 3 maggio 1935, relativo alla erezione della parrocchia di San Giuseppe, nel comune di Campobello di Licata (Agrigento).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 883.

Erezione in ente morale dell'Istituto Prati, con sede in Forlì.

N. 883. Decreto Luogotenenziale 22 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Istituto Prati, con sede in Forlì, viene eretto in ente morale, sotto amministrazione autonoma, e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1946

Sentito l'Istituto nazionale della previdenza sociale e le Associazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Il salario medio giornaliero, determinato ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari ai lavoratori portuali della provincia di Ancona, è fissato come segue:

L. 100 per ogni giornata di lavoro, per il periodo dal 1° agosto al 31 dicembre 1944;

L. 150 per ogni giornata di lavoro per i periodi successivi al 1° gennaio 1945.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 15 dicembre 1945

Il Ministro: BARBARESCHI

(343)

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1945.

Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane nella provincia di Ancona.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, sulla istituzione di una Cassa unica per gli assegni familiari ai lavoratori;

Visto il decreto Ministeriale 1° dicembre 1942, per la determinazione dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane;

Sentito l'Istituto nazionale della previdenza sociale e le Associazioni sindacali interessate;

Decreta:

Ai fini della applicazione delle disposizioni per la corresponsione degli assegni familiari e per il versamento dei relativi contributi, i periodi medi di occupazione ed i salari medi per le seguenti carovane di facchini della provincia di Ancona sono così stabiliti:

carovana facchini di Ostra Vetere: salario medio mensile L. 750 per 10 giornate di occupazione media mensile, con decorrenza dal 1° agosto 1944;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

carovana facchini di Loreto: salario medio mensile L. 2.000 per 20 giornate di occupazione media mensile, con decorrenza dal 1° agosto 1944;

carovana facchini di Jesi: salario medio mensile L. 3.000 per 26 giornate di occupazione media mensile, con decorrenza dal 1° maggio 1945;

carovana facchini di Ostra: salario medio mensile L. 750 per 10 giornate di occupazione media mensile, con decorrenza dal 1° agosto 1944

cooperativa portabagagli della stazione centrale di Ancona: salario medio mensile L. 3.000 per 26 giornate di occupazione media mensile, con decorrenza dal 1° giugno 1945;

carovana facchini di Osimo: salario medio mensile L. 2.000 per 20 giornate di occupazione media mensile, con decorrenza dal 1° luglio 1945;

carovana facchini di Falconara: salario medio mensile L. 1.200 per 15 giornate di occupazione media mensile, con decorrenza dal 1° agosto 1945.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 21 dicembre 1945

Il Ministro: BARBARESCHI

(340)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Torricella Sabina (Rieti) e nomina del commissario straordinario e di alcuni membri del Comitato di sorveglianza.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 settembre 1944, n. 222, relativo alla estensione ad istituti ed aziende di credito delle disposizioni di cui agli articoli 1 e 3 del R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739, sullo scioglimento degli organi amministrativi e sulla nomina di commissari per la straordinaria gestione di enti pubblici;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Gli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Torricella Sabina (Rieti) sono sciolti.

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta Danila Bauer Furlani, con sede in Verona, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta Danila Bauer Furlani, con sede in Verona, via Anzani n. 1 (esportazione frutta), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La ditta Danila Bauer Furlani, con sede in Verona, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il rag. Bianchi Giovanni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(298)

DECRETO MINISTERIALE 21 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Enrico L. Hahn, con sede in Firenze, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 gennaio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Enrico L. Hahn, con sede in Firenze, via dei Benci n. 20 (fabbricazione e commercio macchine ed utensili per la lavorazione del legno), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

cooperativa portabagagli della stazione centrale di Ancona: salario medio mensile L. 3.000 per 26 giornate di occupazione media mensile, con decorrenza dal 1° giugno 1945;

carovana facchini di Osimo: salario medio mensile L. 2.000 per 20 giornate di occupazione media mensile, con decorrenza dal 1° luglio 1945;

carovana facchini di Falconara: salario medio mensile L. 1.200 per 15 giornate di occupazione media mensile, con decorrenza dal 1° agosto 1945.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 21 dicembre 1945

(340) *Il Ministro*: BARBARESCHI

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Torricella Sabina (Rieti) e nomina del commissario straordinario e di alcuni membri del Comitato di sorveglianza.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 settembre 1944, n. 222, relativo alla estensione ad istituti ed aziende di credito delle disposizioni di cui agli articoli 1 e 3 del R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739, sullo scioglimento degli organi amministrativi e sulla nomina di commissari per la straordinaria gestione di enti pubblici;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Gli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Torricella Sabina (Rieti) sono sciolti.

Art. 2.

Il dott. Domenico Conti fu Giuseppe è nominato commissario straordinario della Cassa rurale predetta ed i signori rag. Salvatore Di Bartolomeo fu Luigi, Orlando Riccetti fu Giuseppe e Fernando Rossi fu Mario, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza, con tutti i poteri dei disciolti organi amministrativi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1946

(275) *Il Ministro*: CORBINO

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta Danila Bauer Furlani, con sede in Verona, via Anzani n. 1 (esportazione frutta), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La ditta Danila Bauer Furlani, con sede in Verona, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il rag. Bianchi Giovanni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1946

(298) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 21 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Enrico L. Hahn, con sede in Firenze, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 gennaio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Enrico L. Hahn, con sede in Firenze, via dei Benci n. 20 (fabbricazione e commercio macchine ed utensili per la lavorazione del legno), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La ditta individuale Enrico L. Hahn, con sede in Firenze, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il rag. Landi Gastone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 gennaio 1946

(262) *Il Ministro*: CORBINO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società anonima Bulling G. A., con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1160;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 23;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima Bulling G. A. con sede in Milano, galleria del Corso n. 4 (importazione ed esportazione pelli grezze ed affini), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società anonima Bulling G. A., con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il rag. Mazzucchelli Giuseppe.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio della attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 gennaio 1946

Il Ministro: Corbino

(294)

DECRETO MINISTERIALE 21 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Heidt Rosa, con sede in Firenze, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1160;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Heidt Rosa, con sede in Firenze, v.a Nazionale n. 6, esercente pensione « Le Cascine », si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sot

DECRETO MINISTERIALE 26 gennaio 1946.

Revoca del decreto 14 agosto 1945 con cui è stata sottoposta a sequestro la società in accomandita « Ermetica lavorazione gomma e affini », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 14 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in accomandita « Ermetica lavorazione gomma e affini », con sede in Milano, via C. Ferrini n. 19;

Vista la relazione del sequestratario e la lettera 22 dicembre 1945, n. 111025/65.25-9, dell'Intendenza di finanza di Milano;

Ritenuto che il capitale della suindicata società è di pertinenza di persone di nazionalità svizzera e che nella medesima non esistono interessi tedeschi;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1160, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' revocato il decreto 14 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in accomandita « Ermetica lavorazione gomma e affini », con sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 gennaio 1946

Il Ministro: Corbino

(314)

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Emilio Bayer, con sede in Venezia, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1160;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Emilio Bayer, con sede in Venezia, S. Antonino 3238, rappresentanza prodotti chimici, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

zione ed esportazione pelli grezze ed affini), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società anonima Rulling G. A., con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il rag. Mazznechelli Giuseppe.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio della attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 gennaio 1946

Il Ministro: Corbino

(294)

DECRETO MINISTERIALE 21 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Heidt Rosa, con sede in Firenze, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Heidt Rosa, con sede in Firenze, via Nazionale n. 6, esercente pensione « Le Cascine », si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La ditta individuale Heidt Rosa, con sede in Firenze, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. Dani Enrico.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 gennaio 1946

(267) *Il Ministro*: Corbino

Ritenuto che il capitale della suindicata società è di pertinenza di persone di nazionalità svizzera e che nella medesima non esistono interessi tedeschi;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' revocato il decreto 14 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in accomandita « Ernestica lavorazione gomma e affini », con sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 gennaio 1946

Il Ministro: Corbino

(314)

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Emilio Bayer, con sede in Venezia, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultata che la ditta individuale Emilio Bayer, con sede in Venezia, S. Antonino 3238, rappresentanze prodotti chimici, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La ditta individuale Emilio Bayer, con sede in Venezia, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. Perdibon Luigi.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 gennaio 1946

Il Ministro: Corbino

(315)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Andria (Bari) ad assumere un mutuo di L. 3.140.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Andria (provincia di Bari), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 3.140.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(350)

Autorizzazione al comune di Barletta (Bari) ad assumere un mutuo di L. 2.780.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Barletta (provincia di Bari), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 2.780.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(351)

Autorizzazione al comune di Cittanova (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 1.150.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Cittanova (provincia di Reggio Calabria), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.150.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(352)

Autorizzazione al comune di Erice (Trapani) ad assumere un mutuo di L. 1.020.000 per l'integrazione del bilancio del 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Erice (provincia di Trapani), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.020.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(353)

Autorizzazione al comune di Fabriano (Ancona) ad assumere un mutuo di L. 1.240.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Fabriano (provincia di Ancona), con uno degli istituti designati

Autorizzazione al comune di La Maddalena (Sassari) ad assumere un mutuo di L. 455.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di La Maddalena (provincia di Sassari), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 455.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(356)

Autorizzazione al comune di Loreto (Ancona) ad assumere un mutuo di L. 600.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Loreto (provincia di Ancona), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 600.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(357)

Autorizzazione al comune di Loro Ciuffenna (Arezzo) ad assumere un mutuo di L. 488.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Loro Ciuffenna (provincia di Arezzo), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 488.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(358)

Autorizzazione al comune di Mazara del Vallo (Trapani) ad assumere un mutuo di L. 2.530.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Mazara del Vallo (provincia di Trapani), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 2.530.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(359)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PUBBLICAZIONE DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 9 febbraio 1946 - N. 34

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	27,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,657
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	29,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	453,25	Unione Sud Afr.	400,70

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785681

di L. 3.140.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(350)

Autorizzazione al comune di Barletta (Bari) ad assumere un mutuo di L. 2.780.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Barletta (provincia di Bari), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 2.780.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(351)

Autorizzazione al comune di Cittanova (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 1.150.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Cittanova (provincia di Reggio Calabria), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.150.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(352)

Autorizzazione al comune di Erice (Trapani) ad assumere un mutuo di L. 1.020.000 per l'integrazione del bilancio del 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Erice (provincia di Trapani), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.020.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(353)

Autorizzazione al comune di Fabriano (Ancona) ad assumere un mutuo di L. 1.240.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Fabriano (provincia di Ancona), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.240.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(354)

Autorizzazione al comune di Ionia (Catania) ad assumere un mutuo di L. 602.000 per l'integrazione del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Ionia (provincia di Catania), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 602.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(355)

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Latiano (provincia di Ancona), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 600.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(357)

Autorizzazione al comune di Loro Ciuffenna (Arezzo) ad assumere un mutuo di L. 488.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Loro Ciuffenna (provincia di Arezzo), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 488.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(358)

Autorizzazione al comune di Mazara del Vallo (Trapani) ad assumere un mutuo di L. 2.550.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Mazara del Vallo (provincia di Trapani), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 2.550.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(359)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - Ispettorato del Debito Statale

Media dei cambi e dei titoli del 9 febbraio 1946 - N. 34

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,30
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906		101,50
Id. 3,50 % 1902		92,20
Id. 3 % lordo		83 —
Id. 5 % 1935		93,60
Redimibile 3,50 % 1934		87,45
Id. 5 % 1936		88,325
Obbligazioni Venezie 3,50 %		97,50
Buoni del Tesoro 5 %	(15 giugno 1948)	99,85
Id. 5 %	(15 febbraio 1949)	99,85
Id. 5 %	(15 febbraio 1950)	99,90
Id. 5 %	(15 settembre 1950)	99,85
Id. 5 %	(15 aprile 1951)	99,775
Id. 4 %	(15 settembre 1951)	93,45
Id. 5 %	quinq. 1950 (3ª serie)	99,825
Id. 5 %	quinq. 1950 (4ª serie)	99,75

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

(2ª *pubblicazione*)

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con Regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. R. 3,50 % (1934)	3991	Lo Forte Giuseppe di Francesco, dom. in New York (U.S.A.) .	479,50
Id.	436501	Moschella Antonino di Carmelo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Furci Siculo (Messina)	210 —
Id.	475802 (solo per la nuda proprietà)	Asilo infantile Bianco di Cuceglio (Aosta), con usufrutto a Fantini Giovanni ed Elena fu Francesco	700 —
Id.	153309	Sassi Adelina fu Antonio e fu D'Angelo Mariangela, dom. a Isernia (Campobasso)	700 —
Id.	512096 (solo per la nuda proprietà)	Vitta Cino fu Edoardo, dom. a Firenze, con usufrutto a Randegger Renzo di Eugenio	3500 —
26-3-1885 3 %	9401	Vitta Cino fu Edoardo, dom. in Firenze	376,90
Id.	9402	Come sopra	1000 —
P. R. 3,50 % (1934)	240235 (solo per la nuda proprietà)	Ravenna Rosa fu Giuseppe, nubile, dom. a Cagliari, con usufrutto a Pintor Giuseppina fu Angelo ved. Ravenna, dom. a Cagliari	3500 —
P. R. 5 %	7209	Belloflore Giovanna fu Giovanni, moglie di Nobile Giambattista fu Raffaele, dom. in Chiaramonte Gulfi (Ragusa), vincolata	1180 —
Id.	116035	Morra Enrichetta di Vincenzo, nubile, dom. a Venafro (Campobasso), vincolata	1000 —
Id.	125997	Starita Luigia di Luigi, moglie di Pennarola Michele di Pasquale, dom. a Napoli	6815 —
Cons. 3,50 % (1906)	771270	Iannucci Anna fu Vincenzo, moglie di Martino Domenicantonio, dom. a Raviscanina (Caserta), ipotecata	210 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

(2160) Roma, addì 24 novembre 1945

Il direttore generale: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

serie 26ª, n. 182, di L. 20.000, tutti intestati a Bellettieri Francesca fu Francesco, moglie di Bianculli Francesco fu Fortunato, domiciliata a Napoli, con vincolo dotale, col pagamento degli interessi in Napoli.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. R. 3,50 % (1934)	8991	Lo Forte Giuseppe di Francesco, dom. in New York (U.S.A.) .	479,50
Id.	436501	Moschella Antonino di Carmelo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Furci Siculo (Messina)	210 —
Id.	475802 (solo per la nuda proprietà)	Asilo infantile Bianco di Cuceglio (Aosta), con usufrutto a Fantini Giovanni ed Elena fu Francesco	700 —
Id.	153503	Sassi Adelina fu Antonio e fu D'Angelo Mariangela, dom. a Isernia (Campobasso)	700 —
Id.	512698 (solo per la nuda proprietà)	Vitta Cino fu Edoardo, dom. a Firenze, con usufrutto a Randegger Renzo di Eugenio	3500 —
26-3-1885 3 %	9401	Vitta Cino fu Edoardo, dom. in Firenze	376,90
Id.	9402	Come sopra	1000 —
P. R. 3.50 % (1934)	240235 (solo per la nuda proprietà)	Ravenna Rosa fu Giuseppe, nubile, dom. a Cagliari, con usufrutto a Pinior Giuseppina fu Angelo ved. Ravenna, dom. a Cagliari	3500 —
P. R. 5 %	7209	Belloflore Giovanna fu Giovanni, moglie di Nobile Giambattista fu Raffaele, dom. in Chiaramonte Gulfi (Ragusa), vincolata	1180 —
Id.	110065	Morra Enrichetta di Vincenzo, nubile, dom. a Venafro (Campobasso), vincolata	1000 —
Id.	125397	Starita Luigia di Luigi, moglie di Pennarola Michele di Pasquale, dom. a Napoli	6815 —
Cons. 3.50 % (1906)	771270	Iannucci Anna fu Vincenzo, moglie di Marino Domenicantonio, dom. a Raviscanina (Caserta), ipotecata	210 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

(2160) Roma, addì 24 novembre 1945

Il direttore generale: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 16

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro novennali 5 % (1950), serie 3ª, n. 437, di L. 1500; serie 4ª n. 368, di L. 500, serie 5ª, n. 238, di L. 3000; serie 7ª, n. 258, di L. 10.000; serie 15ª, n. 64, di L. 5000; serie 20ª, n. 208, di L. 50.000; serie 22ª, n. 211, di L. 5000; serie 26ª, n. 182, di L. 20.000, tutti intestati a Bellettieri Francesca fu Francesco, moglie di Bianculli Francesco fu Fortunato, domiciliata a Napoli, con vincolo dotale, col pagamento degli interessi in Napoli

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano presentate opposizioni ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 19 gennaio 1946

Il direttore generale: CONTI

(346)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 36

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Martedì, 12 febbraio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 200 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della marina: Concessione di decorazioni al valor militare . . . . . Pag. 294

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, n. 880.

Norme integrative delle disposizioni sulla riammissione in servizio e sulla ricostruzione delle carriere dei pubblici impiegati perseguitati per motivi politici dal cessato regime . . . . . Pag. 295

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 dicembre 1945, numero 881.

Costituzione del Tribunale militare territoriale di guerra di Udine . . . . . Pag. 296

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1945.

Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti nella Cooperativa «La Fedelissima» . . . . . Pag. 296

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1946.

Sostituzione di un sindaco del Monte di credito su pegno di Belluno . . . . . Pag. 298

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.

Messa in liquidazione della ditta Guglielmo Voigt di Will Voigt fu Otto, con sede in Bari, e nomina del liquidatore. Pag. 298

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1946.

Fissazione del prezzo delle barbabietole da zucchero di produzione 1946 . . . . . Pag. 298

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1946.

Revoca del decreto Ministeriale 6 novembre 1944 relativo alla Fondazione assistenza e rifornimenti per la pesca. Pag. 298

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione: Revoca di trasferimento di professore della Regia università di Bologna. Pag. 299

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro . Pag. 299

Diffida per smarrimento di quietanza del Prestito redimibile 5 % . . . . . Pag. 299

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1382

Amministrazione presso la Libreria dello Stato — Piazza Giuseppe Verdi 10, Roma — Telef. 85-033 841-797 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 900 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della marina: Concessione di decorazioni al valor militare . . . . . Pag. 294

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, n. 880.

Norme integrative delle disposizioni sulla riammissione in servizio e sulla ricostruzione delle carriere dei pubblici impiegati perseguitati per motivi politici dal cessato regime . . . . . Pag. 295

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 dicembre 1945, numero 881.

Costituzione del Tribunale militare territoriale di guerra di Udine . . . . . Pag. 296

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1945.

Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti nella Cooperativa «La Fedelissima» . . . . . Pag. 296

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1945.

Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane, lavoranti negli scali ferroviari della provincia di Napoli . Pag. 297

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1946.

Apertura di una dipendenza in Cison Valmarino (Treviso) della Cassa di risparmio della Marca Trivigiana. Pag. 297

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1946.

Apertura di una dipendenza in Saracena (Cosenza) della Cassa di risparmio di Calabria . . . . . Pag. 297

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1946.

Sostituzione del presidente del Monte di credito su pegno di Sacile . . . . . Pag. 297

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1946.

Sostituzione di un sindaco del Monte di credito su pegno di Belluno . . . . . Pag. 298

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.

Messa in liquidazione della ditta Guglielmo Voigt di Will Voigt fu Otto, con sede in Bari, e nomina del liquidatore. Pag. 298

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1946.

Fissazione del prezzo delle barbabietole da zucchero di produzione 1946 . . . . . Pag. 298

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1946.

Revoca del decreto Ministeriale 6 novembre 1944 relativo alla Fondazione assistenza e rifornimenti per la pesca. Pag. 298

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione: Revoca di trasferimento di professore della Regia università di Bologna. Pag. 299

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro . Pag. 299

Diffida per smarrimento di quietanza del Prestito redimibile 5 % . . . . . Pag. 299

CONCORSI

Ministero dell'interno: Concorso per titoli a 50 posti di inservienti in prova nell'Amministrazione civile dell'interno . . . . . Pag. 299

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 36 DEL 12 FEBBRAIO 1946:

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Trento. (222)

8017

1385

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DELLA MARINA

Concessione di decorazioni al valor militare

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 4 novembre 1932, n. 1423;
Visto il R. decreto 14 ottobre 1940, n. 1368;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' sanzionata la concessione «sul campo» delle seguenti decorazioni al valor militare ai militari sottoelencati:

MEDAGLIA DI BRONZO

ALLA MEMORIA:

Navaro Umberto di Francesco e di Guardone Angela, nato a Diano Marina il 26 ottobre 1891, capitano di vascello;

Cordero Lanza Di Montezemolo Guido di Demetrio e di Dezza Luigia, nato ad Alessandria il 20 dicembre 1908, capitano di corvetta;

Nardi Corrado di Alessandro e di Arieti Augusta, nato a Tarquinia il 21 luglio 1906, capitano di corvetta;

Iaschi Alfredo di Giuseppe e di Pavan Amelia, nato a Trieste 18 febbraio 1903, capitano di corvetta;

Picco Cesare di Giuseppe e di Raggio Maria, nato a Livorno il 22 settembre 1887, 1° tenente di vascello;

Cavicchia Scalamonti Antonio di Francesco e di Paparozzi Maria, nato a Perugia il 17 settembre 1907, tenente di vascello;

Riccomini Piero di Giuseppe e di Querciolli Georgia, nato a Modena il 2 ottobre 1908, tenente di vascello;

Trebbi Luigi di Italo e di Bonini Paola, nato a Torino il 18 maggio 1908, tenente di vascello;

Vado Luigi di Giuseppe e di Raggio Susanna, nato a Pomigliano d'Arco (Napoli) il 2 gennaio 1915, tenente G. N. (d.m.) R. S. — (*Determinazione del 15 agosto 1945*).

A DISPERSI:

Margottini Carlo di Lorenzo e di Elisa Amador, nato a Roma il 19 gennaio 1899, capitano di vascello;

Bezzi Lorenzo di Gerolamo e di Isabella Olivero, nato a Tortona il 22 ottobre 1906, capitano di corvetta;

Ciliberto Mario di Gregorio e di Cerelli Guglielmina, nato a Catanzaro il 5 giugno 1904, capitano di corvetta;

Della Camanca Maria di Girolamo e di Montani Teresa, nato a Teramo il 12 dicembre 1908, tenente di vascello;

Del Greco Corrado di Emilio e di Zuccoli Ines, nato a Firenze il 16 dicembre 1906, tenente di vascello;

Parla Angelo di Antonio e di Muscia Tommasa, nato a Licata il 18 ottobre 1907, tenente di vascello;

Risso Luigi di Stefano e di Sarmoria Oliva, nato a Chiavari il 13 maggio 1905, tenente di vascello. — (*Determinazione del 7 agosto 1945*).

Culotta Oscar di Attilio e di Ferdinelli Antonia, nato a Palermo il 7 aprile 1913, sottotenente di vascello;

Rossi Renato di Silvio e di Corsanego Amelia, nato a Genova il 5 agosto 1911, sottotenente di vascello;

Stefani Luigi di Arturo e di Delponte Federica, nato a Vienna (Austria) il 22 novembre 1915, tenente G.N. (d.m.), R.S.;

Ferro Giuseppe di Giovanni e di Corsico Piccolini Emilia, nato a Varazze (Savona) il 1° gennaio 1915, guardiamarina;

Savarese Liborio Ciro di Giuseppe e di Grandio Assunta, nato a Vico Equense (Napoli) il 7 ottobre 1908, guardiamarina;

Francesconi Giovanni fu Francesco e di Malfatti Clorinda, nato a Viareggio il 26 aprile 1889, sottotenente C.R.E.M. mtz.g.t. — (*Determinazione del 25 agosto 1945*).

A DISPERSI:

Bressani Guido di Giuseppe e di Moyer Grisella, nato a Gradisca il 20 giugno 1909, tenente di vascello R.S.;

De Sanctis Alessandro di Diodato e di Fusari Livia, nato a San Bartolomeo in Galdo il 18 giugno 1913, tenente di vascello;

Galli Alfredo di Giuseppe e di Ferrari Teresa, nato a Bagnolo Cremasco il 17 febbraio 1912, tenente di vascello;

Mancini Ferdinando di Ferdinando e di Pezzica Minerva, nato a Carrara il 28 agosto 1903, tenente di vascello;

Emanueli Luigi Achille di Alfredo e di Cesaris Margherita, nato a Voghera l'8 luglio 1912, capitano G.N.;

Raiteri Augusto di Luigi e di Aliari Natalina, nato a Roma il 1° luglio 1901, capitano G.N. (d.m.);

Benibado Bartolomeo di Bartolomeo e di Raimondo Mariana, nato a Ranzi Pietra (Savona) il 29 ottobre 1898, capitano G.N. (d.m.);

Torzuoli Aldo di Secondo e di Mbago Ega, nato a [illegible] di Chiusi (Siena) il 22 novembre 1910, capitano G.N.;

Pirone Giovanni di Cirillo e di Iannarone Vincenza, nato ad Avellino il 13 gennaio 1897, capitano C.R.E.M. (S.M.);

Basiliotti Giuseppe di Luigi e di Roselli Maddalena, nato a Torino il 23 maggio 1907, sottotenente di vascello;

Molino Vincenzo di Raffaele e di Tucci Romilda, nato a Gaeta il 24 marzo 1883, sottotenente di vascello;

Pastorelli Ernesto di Bartolomeo e fu Santini Angela, nato a Oneglia (Imperia) il 13 luglio 1903, sottotenente di vascello;

Pisani Renato di Ettore e di Javone Adele, nato a Napoli il 12 luglio 1894, sottotenente di vascello;

Mistruzzi Diego di Aurelio e di Melania Jaiteles, nato a Udine l'11 dicembre 1905, tenente G.N.;

Pinque Azeglio di Alfonso e di Baronti Cesira, nato a Livorno il 19 marzo 1911, tenente G.N. (d.m.);

Taricco Francesco di Cristofaro e di Galvagno Domenica, nato a Trinità il 27 novembre 1916, tenente G.N.;

Versa Ernesto Stefano Licinio di Ferdinando e di Skers Olga, nato a Trieste il 10 gennaio 1907, tenente G.N. (d.m.);

Volpari Domingo di Giovanni e di Scrivani Angela, nato a Piacenza il 30 agosto 1916, tenente G.N.;

Godano Arturo di Andrea e di Faccioli Laura, nato a Messina il 15 febbraio 1891, tenente C.R.E.M. (S.M.);

Corazzi Giorgio di Ugolino e di Testa Diomira, nato a Roma il 13 ottobre 1916, guardiamarina;

La Spada Ego di Gaetano e di Alessi Letizia, nato a Messina il 14 agosto 1913, guardiamarina;

Trento Adriano di Vincenzo e di Diamanti Maria, nato a Frosinone il 15 agosto 1915, sottotenente G.N. — (*Determinazione del 2 settembre 1945*).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1384

sanzionata la concessione sul campo delle seguenti decorazioni al valor militare ai militari sottoelencati:

MEDAGLIA DI BRONZO

ALLA MEMORIA:

Navaro Umberto di Francesco e di Guardone Angela, nato a Diano Marina il 26 ottobre 1891, capitano di vascello;

Cordero Lanza Di Montezemolo Guido di Demetrio e di Dezza Luigia, nato ad Alessandria il 20 dicembre 1908, capitano di corvetta;

Nardi Corrado di Alessandro e di Arieti Augusta, nato a Tarquinia il 21 luglio 1896, capitano di corvetta;

Iaschi Alfredo di Giuseppe e di Pavan Amelia, nato a Trieste l'8 febbraio 1903, capitano di corvetta;

Pecce Cesare di Giuseppe e di Ruggio Maria, nato a Livorno il 22 settembre 1887, 1° tenente di vascello;

Cavicchia Scalamonti Antonio di Francesco e di Paparozzi Maria, nato a Perugia il 17 settembre 1907, tenente di vascello;

Riccomini Piero di Giuseppe e di Quercioli Georgia, nato a Modena il 2 ottobre 1908, tenente di vascello;

Trebbi Luigi di Italo e di Bonini Paola, nato a Torino il 15 maggio 1908, tenente di vascello;

Vado Luigi di Giuseppe e di Raggio Susanna, nato a Pomigliano d'Arco (Napoli) il 2 gennaio 1915, tenente G. N. (d.m.) R. S. — (*Determinazione del 15 agosto 1945*).

A DISPERSI:

Margottini Carlo di Lorenzo e di Elisa Amador, nato a Roma il 19 gennaio 1899, capitano di vascello;

Bizzi Lorenzo di Gerolamo e di Isabella Oliviero, nato a Toriana il 22 ottobre 1906, capitano di corvetta;

Ciliberto Mario di Gregorio e di Cerelli Guglielmina, nato a Catanzaro il 5 giugno 1904, capitano di corvetta;

Della Cananea Mario di Girolamo e di Montani Teresa, nato a Teramo il 12 dicembre 1908, tenente di vascello;

Del Greco Corrado di Emilio e di Zucconi Ines, nato a Firenze il 16 dicembre 1906, tenente di vascello;

Parla Angelo di Antonio e di Muscia Tommasa, nato a Licata il 18 ottobre 1907, tenente di vascello;

Risso Luigi di Stefano e di Sarmoria Oliva, nato a Chiavari il 13 maggio 1905, tenente di vascello. — (*Determinazione del 18 agosto 1945*).

CROCE DI GUERRA

ALLA MEMORIA:

Baroni Enrico di Luigi e di Batelli Evelina, nato a Firenze il 24 novembre 1892, capitano di vascello;

Borsini Costantino di Angelo e di Bianchi Giuseppina, nato a Milano il 7 aprile 1905, capitano di corvetta;

Angeloni Agostino di Francesco e di Rumini Caterina, nato a Genova il 28 febbraio 1909, tenente di vascello;

Ferraiolo Bruno di Alfredo e di Pancrazio Angelica, nato a Napoli il 2 maggio 1910, tenente di vascello;

Bonau Mario fu Ferdinando e fu Bedini Elvira, nato a Livorno il 5 marzo 1900, capitano G. N. (d.m.);

Pellegrini Felice di Giovanni e di Vietti Olimpia, nato a Costanzana (Vercelli) il 3 novembre 1912, capitano G. N.;

Tattanti Achille fu Francesco e fu Matilde Tinelli, nato a La Spezia il 17 giugno 1883, capitano del C.R.E.M. (S.M.);

Galli Alfredo di Giuseppe e di Ferrari Teresa, nato a Bagnolo Cremasco il 17 febbraio 1912, tenente di vascello;

Menconi Ferdinando di Ferdinando e di Pezzica Minerva, nato a Carrara il 28 agosto 1903, tenente di vascello;

Emanuele Luigi Achille di Alfredo e di Cesaris Margherita, nato a Voghera l'8 luglio 1912, capitano G.N.;

Raiteri Augusto di Luigi e di Aliari Natalina, nato a Roma il 1° luglio 1901, capitano G.N. (d.m.);

Rembado Bartolomeo di Bartolomeo e di Raimondo Marianna, nato a Ranzi Pietra (Savona) il 29 ottobre 1898, capitano G.N. (d.m.);

Terzuoli Aldo di Secondo e di Albano Eda, nato a Cetona di Chiusi (Siena) il 22 novembre 1910, capitano G.N.;

Pirone Giovanni di Cirillo e di Jamacone Vincenza, nato ad Avellino il 13 gennaio 1891, capitano C.R.E.M. (S.M.);

Basiliotti Giuseppe di Luigi e di Roselli Maddalena, nato a Torino il 23 maggio 1907, sottotenente di vascello;

Molino Vincenzo di Raffaele e di Tucci Romilda, nato a Gaeta il 24 marzo 1906, sottotenente di vascello;

Pastorelli Ernesto di Bartolomeo e fu Santini Angela, nato a Oneglia (Imperia) il 13 luglio 1906, sottotenente di vascello;

Pisani Renato di Ettore e di Jovene Adele, nato a Napoli il 13 luglio 1904, sottotenente di vascello;

Mistruzzi Diego di Aurelio e di Melania Jaiteles, nato a Udine l'11 dicembre 1905, tenente G.N.;

Pingue Azeglio di Alfonso e di Baronti Cesira, nato a Livorno il 19 marzo 1911, tenente G.N. (d.m.);

Taricco Francesco di Cristoforo e di Galvagno Domenica, nato a Trinità il 27 novembre 1916, tenente G.N.;

Versa Ernesto Stefano Licinio di Ferdinando e di Skerlinga, nato a Trieste il 16 gennaio 1907, tenente G.N. (d.m.);

Volpari Domingo di Giovanni e di Scrivani Angela, nato a Piacenza il 30 agosto 1916, tenente G.N.;

Godano Arturo di Andrea e di Faccioni Laura, nato a Messina il 15 febbraio 1891, tenente C.R.E.M. (S.M.);

Corazzi Giorgio di Ugolino e di Testa Diomira, nato a Roma il 13 ottobre 1918, guardiamarina;

La Spada Ugo di Gaetano e di Alessi Letizia, nato a Messina il 14 agosto 1911, guardiamarina;

Trento Adriano di Vincenzo e di Diamanti Maria, nato a Frosinone il 15 agosto 1915, sottotenente G.N. — (*Determinazione del 2 settembre 1945*).

Art. 2.

Le motivazioni relative alle concessioni di cui all'art. 1 saranno pubblicate al termine della guerra per necessità di tutela del segreto militare.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 16 dicembre 1945.

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1946
Registro Marina n. 1, foglio n. 309.

(348)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, n. 880.

Norme integrative delle disposizioni sulla riammissione in servizio e sulla ricostruzione delle carriere dei pubblici impiegati perseguitati per motivi politici dal cessato regime.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301, concernente la revisione delle carriere dei dipendenti dalle pubbliche Amministrazioni;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per l'interno, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per il tesoro, per la guerra, per la marina per l'aeronautica, e per la pubblica istruzione;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Gli effetti economici delle riassunzioni dei pubblici impiegati allontanati dal servizio per comportamento contrario alle direttive politiche del cessato regime o per motivi razziali, decorrono dal 1° gennaio 1944, se siano state disposte, di ufficio o su domanda, anteriormente alla data del presente decreto o se vi si debba provvedere in base alle domande già presentate a questa data.

Negli altri casi essi decorrono da sei mesi prima della data di presentazione della domanda di riassunzione, o da sei mesi prima della data del provvedimento che la dispone, se non venga presentata la domanda.

Il trattamento di quiescenza concesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 19 ottobre 1944, n. 301, ha effetto dal 1° gennaio 1944.

Art. 2.

Per gli ufficiali delle Forze armate dello Stato la valutazione di cui al terzo comma dell'art. 6 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301, deve essere preceduta da un esperimento presso un ente o corpo delle Forze armate, della durata di tre mesi per ciascuna promozione.

Gli ufficiali delle Forze armate dello Stato, [illegible] conseguito nella categoria del congedo nella posizione spettante in base alle disposizioni in vigore per ciascuna Forza armata agli ufficiali del medesimo grado che cessino dal servizio permanente in seguito ad esclusione dall'avanzamento. Alla liquidazione del trattamento di quiescenza si procede sulla base degli stipendi del grado immediatamente inferiore; salvo l'eventuale trattamento più favorevole acquisito per effetto di richiami in servizio.

Gli ufficiali riammessi, che in seguito all'esperimento siano confermati in servizio permanente col grado conseguito nella categoria del congedo, qualora risultino pretermessi all'avanzamento possono conseguire promozioni, previa valutazione ai fini dell'avanzamento, preceduta da un ulteriore esperimento di tre mesi per ciascuna promozione presso un ente o corpo delle Forze armate.

Per i periodi di esperimento prescritti dai precedenti comma primo, secondo e quarto, il riammesso è posto alle dipendenze di un ufficiale di grado superiore a quello che potrebbe spettare in base alla ricostruzione della carriera.

Sono esenti dall'esperimento prescritto dal precedente comma secondo, gli ufficiali che hanno esercitato per un mese almeno il comando in operazioni militari di guerra, con il grado conseguito nella categoria del congedo.

L'ultimo comma dell'art. 6 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301, è abrogato.

Art. 3.

Il personale militare delle Forze armate dello Stato, collocato in congedo assoluto per comportamento contrario alle direttive politiche del cessato regime o per motivi razziali, quando non possa essere riammesso in servizio permanente perchè non più in possesso del requisito dell'età, è iscritto nella categoria o posizione che ad esso competerebbe se il collocamento in congedo non avesse avuto luogo.

Ai fini delle promozioni ai gradi successivi si prescinde dalle disposizioni in vigore riflettenti il periodo di esercizio di comando o di carica pertinenti al grado.

Art. 4.

Il termine previsto nell'art. 5, comma secondo, nell'art. 6, comma terzo, e nell'art. 8, comma secondo, del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301, quando sia scaduto anteriormente alla data del presente decreto, è esteso sino a sei mesi da questa data.

Art. 5.

Quando possa essere indubitabilmente provato che

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301, concernente la revisione delle carriere dei dipendenti dalle pubbliche Amministrazioni;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per l'interno, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per il tesoro, per la guerra, per la marina per l'aeronautica, e per la pubblica istruzione;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Gli effetti economici delle riassunzioni dei pubblici impiegati allontanati dal servizio per comportamento contrario alle direttive politiche del cessato regime o per motivi razziali, decorrono dal 1° gennaio 1944, se siano state disposte, di ufficio o su domanda, anteriormente alla data del presente decreto o se vi si debba provvedere in base alle domande già presentate a questa data.

Negli altri casi essi decorrono da sei mesi prima della data di presentazione della domanda di riassunzione, o da sei mesi prima della data del provvedimento che la dispone, se non venga presentata la domanda.

Il trattamento di quiescenza concesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 19 ottobre 1944, n. 301, ha effetto dal 1° gennaio 1944.

Art. 2.

Per gli ufficiali delle Forze armate dello Stato la valutazione di cui al terzo comma dell'art. 6 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301, deve essere preceduta da un esperimento presso un ente o corpo delle Forze armate, della durata di tre mesi per ciascuna promozione.

Gli ufficiali delle Forze armate dello Stato, che, essendo cessati dal servizio permanente per motivi politici, abbiano conseguito promozioni nelle categorie del congedo, sono riammessi in servizio col grado da essi raggiunto in dette categorie. Dopo un esperimento di tre mesi presso un ente o corpo delle Forze armate, sono valutati dalle competenti autorità giudicatrici per l'avanzamento al fine di accertare la loro idoneità o meno a conservare il grado stesso nel servizio permanente.

Qualora il giudizio previsto nel comma precedente risulti sfavorevole, a decorrere dalla data del giudizio stesso gli ufficiali riammessi sono collocati col grado rivestito all'atto della cessazione dal servizio permanente, previa valutazione ai fini dell'avanzamento, preceduta da un ulteriore esperimento di tre mesi per ciascuna promozione presso un ente o corpo delle Forze armate.

Per i periodi di esperimento prescritti dai precedenti comma primo, secondo e quarto, il riammesso è posto alle dipendenze di un ufficiale di grado superiore a quello che potrebbe spettare in base alla ricostruzione della carriera.

Sono esenti dall'esperimento prescritto dal precedente comma secondo, gli ufficiali che hanno esercitato per un mese almeno il comando in operazioni militari di guerra, con il grado conseguito nella categoria del congelo.

L'ultimo comma dell'art. 6 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301, è abrogato.

Art. 3.

Il personale militare delle Forze armate dello Stato, collocato in congedo assoluto per comportamento contrario alle direttive politiche del cessato regime o per motivi razziali, quando non possa essere riammesso in servizio permanente perchè non più in possesso del requisito dell'età, è iscritto nella categoria o posizione che al esso competerebbe se il collocamento in congedo non avesse avuto luogo.

Ai fini delle promozioni ai gradi successivi si prescinde dalle disposizioni in vigore riferenti il periodo di esercizio di comando o di carica pertinenti al grado.

Art. 4.

Il termine previsto nell'art. 5, comma secondo, nell'art. 6, comma terzo, e nell'art. 8, comma secondo, del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301, quando sia scaduto anteriormente alla data del presente decreto, è esteso sino a sei mesi da questa data.

Art. 5.

Quando possa essere indubitabilmente provato che un impiegato punito disciplinarmente per motivi esclusivamente politici dal soppresso partito fascista sia stato per tal motivo escluso dalla promozione, anche se questo non risulti esplicitamente dalla deliberazione relativa, si applica la disposizione del primo comma dell'art. 8 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301, entro il termine stabilito nell'art. 8 del predetto decreto.

Art. 6.

Gli avventizi che, anteriormente al 25 luglio 1943, sono stati allontanati dal servizio dal cessato regime per comportamento ad esso contrario, o in applica-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

zione delle leggi razziali, sono riammessi, a domanda, con la qualifica già rivestita, nell'amministrazione dalla quale dipendevano. Le riassunzioni sono disposte anche in soprannumero rispetto ai contingenti stabiliti per le singole amministrazioni, salvo riassorbimento con le successive vacanze. Il periodo intercorso tra la data dell'allontanamento e quella della riassunzione viene computato soltanto agli effetti dell'indennità spettante, a norma delle disposizioni vigenti, in caso di licenziamento.

La domanda prevista nel comma precedente può essere proposta entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Per i reduci dai campi di prigionia o di internamento il termine decorre dalla data del rientro in patria, se posteriore a quella predetta.

Gli effetti economici della riassunzione decorrono dalla data della riammissione in servizio, che deve essere disposta entro un mese dalla data della presentazione della domanda.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — TOGLIATTI — RICCI — JACINI — DE COURTEN — CEVOLOTTO — ARANGIO RUIZ

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 98. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 dicembre 1945, numero 881.

Costituzione del Tribunale militare territoriale di guerra di Udine.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 310;

Visto il bando del Capo di Stato Maggiore generale n. 49 del 24 giugno 1945;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sulla proposta del Ministro per la guerra, di con-

Art. 3.

I procedimenti che, alla data suddetta, in virtù del bando n. 49 del 24 giugno 1945, saranno in corso presso il Tribunale militare territoriale di guerra di Verona, saranno rimessi al Tribunale militare territoriale di guerra di Udine.

Tuttavia i procedimenti per i quali, al 1° gennaio 1946, sarà stata già pronunciata sentenza di rinvio a giudizio od emessa richiesta di citazione per giudizio, rimarranno di competenza del Tribunale militare territoriale di guerra di Verona.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed entrerà in vigore nel giorno in cui sarà reso esecutivo con ordinanza delle Autorità Alleate, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

BROSIO — DE COURTEN — CEVOLOTTO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 99. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1945.

Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti nella Cooperativa « La Fedelissima ».

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, sulla istituzione di una Cassa unica per gli assegni familiari ai lavoratori;

Sentito l'Istituto nazionale della previdenza sociale e le Associazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni per la corresponsione degli assegni familiari e per il versamento dei relativi contributi nei confronti della Coope-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788121

vigore del presente decreto. Per i reduci dai campi di prigionia o di internamento il termine decorre dalla data del rientro in patria, se posteriore a quella predetta.

Gli effetti economici della riassunzione decorrono dalla data della riammissione in servizio, che deve essere disposta entro un mese dalla data della presentazione della domanda.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — TOGLIATTI — RICCI — JACINI — DE COURTEN — CEVOLOTTO — ARANGIO RUIZ

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 98. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 dicembre 1945, numero 881.

Costituzione del Tribunale militare territoriale di guerra di Udine.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 310;
Visto il bando del Capo di Stato Maggiore generale n 49 del 24 giugno 1945;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Sulla proposta del Ministro per la guerra, di concerto con i Ministri per la marina e per l'aeronautica;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Tribunale militare territoriale di guerra già istituito presso il Comando di corpo d'armata di Trieste viene, dal 1° gennaio 1946, istituito presso il Comando militare territoriale di Udine.

Art. 2.

A decorrere dal 1° gennaio 1946 cessano di aver vigore le disposizioni contenute nel bando n. 49 del 24 giugno 1945.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed entrerà in vigore nel giorno in cui sarà reso esecutivo con ordinanza delle Autorità Alleate, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

BROSIO — DE COURTEN — CEVOLOTTO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 99. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1945.

Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti nella Cooperativa « La Fedelissima ».

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, sulla istituzione di una Cassa unica per gli assegni familiari ai lavoratori;
Sentito l'Istituto nazionale della previdenza sociale e le Associazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni per la corresponsione degli assegni familiari e per il versamento dei relativi contributi nei confronti della Cooperativa facchini « La Fedelissima » di Napoli, è stabilito un salario medio giornaliero di L. 110 ed un periodo di occupazione medio mensile di 26 giornate.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione ed ha effetto dal 1° giugno 1945.

Roma, addì 21 dicembre 1945

Il Ministro: BARBARESCHI

(342)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1386

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1945.

Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane, lavoranti negli scali ferroviari della provincia di Napoli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, sulla istituzione di una Cassa unica per gli assegni familiari ai lavoratori;

Visto il decreto Ministeriale 10 settembre 1941, per la determinazione dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane;

Sentito l'Istituto nazionale della previdenza sociale e le Associazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini della applicazione delle disposizioni per la corresponsione degli assegni familiari e per il versamento dei relativi contributi nei confronti dei facchini riuniti in carovane, lavoranti negli scali ferroviari della provincia di Napoli, è stabilito un salario medio giornaliero di L. 100 ed un periodo medio di occupazione mensile di 25 giornate.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore con effetto dal primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione.

Roma, addì 21 dicembre 1945

(341) *Il Ministro*: BARBARESCHI

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1946.

Apertura di una dipendenza in Cison Valmarino (Treviso) della Cassa di risparmio della Marca Trivigiana.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Calabria, con sede in Cosenza;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Calabria, con sede in Cosenza, è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Saracena (Cosenza).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 gennaio 1946

(289) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1946.

Sostituzione del presidente del Monte di credito su pegno di Sacile.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 28 agosto 1943, con il quale il dott. Fabio Ruggero venne nominato presidente del Monte di credito su pegno di Sacile;

Considerato che il predetto dott. Ruggero ha rassegnato le dimissioni e che occorre quindi provvedere

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

dei salari medi per i facchini riuniti in carovane;
Sentito l'Istituto nazionale della previdenza sociale e le Associazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini della applicazione delle disposizioni per la corresponsione degli assegni familiari e per il versamento dei relativi contributi nei confronti dei facchini riuniti in carovane, lavoranti negli scali ferroviari della provincia di Napoli, è stabilito un salario medio giornaliero di L. 100 ed un periodo medio di occupazione mensile di 25 giornate.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore con effetto dal primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione.

Roma, addì 21 dicembre 1945

(341) *Il Ministro*: BARBARESCHI

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1946.

Apertura di una dipendenza in Cison Valmarino (Treviso) della Cassa di risparmio della Marca Trivigiana.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio della Marca Trivigiana, con sede in Treviso;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio della Marca Trivigiana, con sede in Treviso, è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Cison Valmarino (Treviso).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 gennaio 1946

(287) *Il Ministro*: CORBINO

---

esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Calabria, con sede in Cosenza;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Calabria, con sede in Cosenza, è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Saracena (Cosenza).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 gennaio 1946

(289) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1946.

Sostituzione del presidente del Monte di credito su pegno di Sacile.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 28 agosto 1943, con il quale il dott. Fabio Ruggero venne nominato presidente del Monte di credito su pegno di Sacile;

Considerato che il predetto dott. Ruggero ha rassegnato le dimissioni e che occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

In sostituzione del dott. Fabio Ruggero, il sig. Francesco Candiani è nominato presidente del Monte di credito su pegno di Sacile, con sede in Sacile, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 gennaio 1946

(277) *Il Ministro*: CORBINO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1946.

Sostituzione di un sindaco del Monte di credito su pegno di Belluno.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 12 maggio 1942, con il quale il rag. Romano Quaglia venne nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Belluno;

Considerato che il predetto rag. Quaglia è scaduto dalla carica per compiuto triennio ed occorre provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il dott. Vittorio Mazzoldi di Guido è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Belluno, per il triennio 1946-1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 gennaio 1946

(276) *Il Ministro*: Corbino

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.

Messa in liquidazione della ditta Guglielmo Voigt di Will Voigt fu Otto, con sede in Bari, e nomina del liquidatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 2 aprile 1945, con il quale la ditta Guglielmo Voigt di Will Voigt fu Otto, con sede in Bari, fu sottoposta a sequestro;

Considerato che in relazione all'attuale situazione economica dell'azienda, è opportuno disporre la liquidazione affidando il relativo incarico all'attuale sequestratario dott. Antonucci Donato;

Visto il parere dell'Avvocatura generale dello Stato espresso con nota 7 gennaio 1945;

Visto l'art. 8 del R. decreto 4 febbraio 1942, n. 11,

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1946.

Fissazione del prezzo delle barbabietole da zucchero di produzione 1946.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il R. decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1746, convertito, con modificazioni, nella legge 24 aprile 1941, n. 385, contenente disposizioni per la disciplina degli approvvigionamenti, della distribuzione e del consumo dei generi alimentari;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per il coordinamento e la disciplina dei prezzi, relativa alla determinazione dei prezzi delle barbabietole da zucchero;

Decreta:

Articolo unico.

I prezzi delle barbabietole da zucchero, di produzione 1946, sono stabiliti come segue:

Produzione saccarosio:

fino a q.li	2.400.000	prezzo p. grado	p.	L.	20 —
» »	2.500.000	»	»	»	20,06
» »	2.600.000	»	»	»	20,17
» »	2.700.000	»	»	»	20,23
» »	2.800.000	»	»	»	20,34
» »	2.900.000	»	»	»	20,78
» »	3.000.000	»	»	»	21,05
» »	3.100.000	»	»	»	21,35
» »	3.200.000	»	»	»	21,69
» »	3.300.000	»	»	»	22,05
» »	3.400.000	»	»	»	22,43
» »	3.500.000	»	»	»	22,83
» »	3.600.000	»	»	»	23,25
» »	3.700.000	»	»	»	23,69
» »	3.800.000	»	»	»	24,14
» »	3.900.000	»	»	»	24,62
» »	4.000.000 ed oltre			»	25,10

Roma, addì 2 febbraio 1946

(338) *Il Ministro*: Gullo

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1946.

Revoca del decreto Ministeriale 6 novembre 1944 relativo alla Fondazione assistenza e rifornimenti per la pesca.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 6 novembre 1944 con-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione [illegible];

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 12 maggio 1942, con il quale il rag. Romano Quaglia venne nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Belluno;

Considerato che il predetto rag. Quaglia è scaduto dalla carica per compiuto triennio ed occorre provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il dott. Vittorio Mazzoldi di Guido è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Belluno, per il triennio 1946-1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 gennaio 1946

(276) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.

Messa in liquidazione della ditta Guglielmo Voigt di Will Voigt fu Otto, con sede in Bari, e nomina del liquidatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 2 aprile 1945, con il quale la ditta Guglielmo Voigt di Will Voigt fu Otto, con sede in Bari, fu sottoposta a sequestro;

Considerato che in relazione all'attuale situazione economica dell'azienda, è opportuno disporre la liquidazione affidando il relativo incarico all'attuale sequestratario dott. Antonucci Donato;

Visto il parere dell'Avvocatura generale dello Stato espresso con nota 7 gennaio 1945;

Visto l'art. 8 del R. decreto 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

La ditta Guglielmo Voigt di Will Voigt fu Otto, con sede in Bari, è messa in liquidazione ed è nominato liquidatore il dott. Donato Antonucci.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 gennaio 1946

(297) *Il Ministro*: CORBINO

---

per il coordinamento e la disciplina dei prezzi, [illegible] alla determinazione dei prezzi delle barbabietole da zucchero;

Decreta:

Articolo unico.

I prezzi delle barbabietole da zucchero, di produzione 1946, sono stabiliti come segue:

Produzione saccarosio:

fino a q.li	2.400.000	prezzo p. grado	p. L.	20 —
»	»	2.500.000	»	»	»	20,06
»	»	2.600.000	»	»	»	20,17
»	»	2.700.000	»	»	»	20,33
»	»	2.800.000	»	»	»	20,54
»	»	2.900.000	»	»	»	20,78
»	»	3.000.000	»	»	»	21,05
»	»	3.100.000	»	»	»	21,35
»	»	3.200.000	»	»	»	21,69
»	»	3.300.000	»	»	»	22,05
»	»	3.400.000	»	»	»	22,43
»	»	3.500.000	»	»	»	22,83
»	»	3.600.000	»	»	»	23,25
»	»	3.700.000	»	»	»	23,69
»	»	3.800.000	»	»	»	24,14
»	»	3.900.000	»	»	»	24,62
»	»	4.000.000 ed oltre			»	25,10

Roma, addì 2 febbraio 1946

(338) *Il Ministro*: GULLO

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1946.

Revoca del decreto Ministeriale 6 novembre 1944 relativo alla Fondazione assistenza e rifornimenti per la pesca.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 6 novembre 1944 concernente le funzioni di distribuzione e di assistenza della Fondazione assistenza e rifornimenti per la pesca;

Considerato che per il verificarsi di nuove contingenze sono cessati i motivi che mossero all'emanazione del provvedimento sopraccennato;

Decreta:

Il decreto Ministeriale 6 novembre 1944 concernente le funzioni di distribuzione e di assistenza della Fondazione assistenza e rifornimenti per la pesca è revocato

Roma, addì 4 febbraio 1946

(337) *Il Ministro*: GULLO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Revoca di trasferimento di professore della Regia università di Bologna

Ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, è stata disposta la revoca del trasferimento effettuato nei confronti del sottonotato professore nella Facoltà e per la cattedra a fianco indicata:

Facoltà di medicina veterinaria:

prof. Luigi Montroni, anatomia patologica, Bologna.

La Facoltà interessata, giusta il disposto del citato art. 17 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, deve, entro tre mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuta revoca, formulare le sue proposte per la conferma del titolare e per il trasferimento alla cattedra medesima di altri eventuali aspiranti, i quali possono presentare direttamente al preside della Facoltà la relativa domanda entro un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(344)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 26

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 760, ed articolo 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 1949 - 5 % serie A, n. 2701 da L. 1000, intestato a Ferrario Maria fu Augusto, col pagamento degli interessi in Milano.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 30 novembre 1945

(2186) *Il direttore generale:* CONTI

Diffida per smarrimento di quietanza del Prestito redimibile 5 %

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 2.

E' stato denunciato lo smarrimento della quietanza n. 53559, serie sesta, dell'importo di L. 1600 (mille e seicento), rilasciata il 14 giugno 1944 dall'Esattoria comunale di Pistoia, per il versamento della sesta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % (immobiliare di cui al R. decreto 5 ot-

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso per titoli a 50 posti di inservienti in prova nell'Amministrazione civile dell'interno

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e successive variazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto la legge 15 giugno 1940, n. 721, concernente il riordinamento dei ruoli organici del personale dell'Amministrazione civile dell'interno;

Vista l'autorizzazione data dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 22 novembre 1945;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli per l'ammissione di 50 inservienti in prova nell'Amministrazione civile dell'interno, secondo le norme stabilite nelle disposizioni sopracitate e nelle seguenti.

Sono accantonati, a favore di coloro che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 1 del R. decreto 6 gennaio 1942, n. 27, altrettanti posti in aggiunta a quelli ai medesimi in precedenza riservati.

Dal concorso sono escluse le donne.

Art. 2.

Per poter essere ammessi al concorso i candidati dovranno far pervenire alla Prefettura della Provincia, nella quale risiedono, e non oltre il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno i seguenti documenti:

1) domanda in carta da bollo;

2) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo, da cui risulti che l'aspirante, alla data del presente decreto, abbia compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 32° anno di età, salvo, in quanto applicabili, le disposizioni circa l'elevazione dei limiti di età per l'ammissione ai pubblici concorsi ai impieghi, in vigore alla data del presente bando.

La condizione del limite massimo di età non è richiesta per gli aspiranti, che siano impiegati civili di ruolo in servizio dello Stato;

3) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato su carta da bollo. Ai fini del presente decreto, sono equiparati ai cittadini dello Stato, gli italiani non regnicoli e coloro, per i quali tale equiparazione sia riconosciuta in virtù di decreto Reale;

4) certificato su carta da bollo, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici;

5) certificato generale del casellario giudiziario su carta da bollo;

6) certificato di buona condotta morale e civile su carta da bollo da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove l'aspirante

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

e per la cattedra a fianco indicata:

Facoltà di medicina veterinaria:

prof. Luigi Montroni, anatomia patologica, Bologna.

La Facoltà interessata, giusta il disposto del citato art. 17 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, deve, entro tre mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuta revoca, formulare le sue proposte per la conferma del titolare e per il trasferimento alla cattedra medesima di altri eventuali aspiranti, i quali possono presentare direttamente al preside della Facoltà la relativa domanda entro un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(344)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 25

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 709, ed articolo 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 1949 - 5 % serie 4, n. 2761 da L. 1000, intestato a Ferrario Maria fu Augusto, col pagamento degli interessi in Milano.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 30 novembre 1945

(2186) *Il direttore generale*: CONTI

Diffida per smarrimento di quietanza del Prestito redimibile 5 %

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 27

E' stato denunciato lo smarrimento della quietanza n. 53159 serie sesta, dell'importo di L. 1600 (mille e seicento), rilasciata il 14 giugno 1941 dall'Esattoria comunale di Pistoia per il versamento della sesta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % (imprestabile di cui al R. decreto 5 ottobre 1936 n. 1743) dovuta dalla ditta Amadesi Attilio fu Cesare, iscritta all'art. 1 del ruolo fabbricati del comune di Pistoia, con delega, per il ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito, a favore di Amadesi Aldo fu Attilio.

Pertanto ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1963, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, si fa noto che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, questa Amministrazione rilascerà alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Pistoia l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli definitivi del Prestito.

Roma, addì 30 novembre 1945

(2185) *Il direttore generale*: CONTI

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e successive variazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Vista la legge 15 giugno 1940, n. 721, concernente il riordinamento dei ruoli organici del personale dell'Amministrazione civile dell'interno;

Vista l'autorizzazione data dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 22 novembre 1945;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli per l'ammissione di 50 inservienti in prova nell'Amministrazione civile dell'interno, secondo le norme stabilite nelle disposizioni sopracitate e nelle seguenti.

Sono accantonati, a favore di coloro che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 1 del R. decreto 6 gennaio 1942, n. 27, altrettanti posti in aggiunta a quelli ai medesimi in precedenza riservati.

Dal concorso sono escluse le donne.

Art. 2.

Per poter essere ammessi al concorso i candidati dovranno far pervenire alla Prefettura della Provincia, nella quale risiedono, e non oltre il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno i seguenti documenti:

1) domanda in carta da bollo;

2) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo, da cui risulti che l'aspirante, alla data del presente decreto, abbia compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 35° anno di età, salvo, in quanto applicabili, le disposizioni circa l'elevazione dei limiti di età per l'ammissione ai pubblici concorsi ad impieghi, in vigore alla data del presente bando.

La condizione del limite massimo di età non è richiesta per gli aspiranti, che siano impiegati civili di ruolo in servizio dello Stato;

3) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato su carta da bollo. Ai fini del presente decreto, sono equiparati ai cittadini dello Stato, gli italiani non regnicoli e coloro, per i quali tale equiparazione sia riconosciuta in virtù di decreto Reale;

4) certificato su carta da bollo, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici;

5) certificato generale del casellario giudiziario su carta da bollo;

6) certificato di buona condotta morale e civile su carta da bollo, da rilasciarsi dal sindaco del Comune, ove l'aspirante risiede da un anno e, in caso di residenza per un tempo minore, altro certificato del sindaco o dei sindaci dei Comuni ove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno;

7) certificato medico, rilasciato su carta da bollo da un medico provinciale o militare, ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica.

Nel caso che l'aspirante abbia qualsiasi imperfezione, questa deve essere specificatamente menzionata, con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego, per il quale concorre.

L'Amministrazione potrà sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia.

I candidati invalidi di guerra produrranno il certificato dell'autorità sanitaria di cui all'art. 14, n. 3, del R. decreto 29 gennaio 1923, n. 32, nella forma prescritta dal successivo art. 15;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1945 0231

8) copia, su carta da bollo, dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o foglio di congedo illimitato o certificato, su carta da bollo, di esito di leva, debitamente vidimato, o di iscrizione nelle liste di leva, con la legalizzazione prescritta.

I candidati ex combattenti presenteranno, oltre alla detta copia dello stato di servizio, o del foglio matricolare, annotata delle benemerenze di guerra, anche la prescritta dichiarazione integrativa dei servizi resi in zona di operazioni.

Gli invalidi di guerra dovranno presentare, inoltre, il certificato, modello 69, rilasciato dal Ministero del tesoro (Direzione generale delle pensioni di guerra), ovvero una dichiarazione rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale degli invalidi di guerra in cui siano anche indicati i documenti, in base ai quali è stata riconosciuta la loro qualità di invalido, ai fini dell'iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Gli orfani di guerra ed i figli degli invalidi di guerra dovranno dimostrare la loro qualità, mediante certificato rilasciato dalla competente autorità.

Coloro, che abbiano fatto parte di bande armate ed abbiano partecipato ad azioni di guerra contro i nazi fascisti posteriormente all'8 settembre 1943, per usufruire dei benefici di cui all'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, dovranno esibire apposito documento rilasciato dalla competente autorità;

9) diploma di licenza della scuola elementari o copia autentica del medesimo;

10) stato di famiglia, su carta da bollo, da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove il candidato ha il suo domicilio;

11) rapporto informativo sulla durata, la natura del servizio, sulla condotta, capacità, diligenza ed idoneità dell'aspirante.

Tale documento deve essere prodotto dai soli aspiranti, che siano in servizio non di ruolo alle dipendenze dello Stato, e deve essere rilasciato dal competente capo ufficio.

I certificati di nascita, i certificati medici, quelli di cittadinanza italiana e di buona condotta nonchè lo stato di famiglia potranno anche essere rilasciati in carta non bollata, purchè nel loro contesto si faccia risultare della condizione di povertà del candidato, mediante citazione dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza. I certificati del casellario giudiziale saranno rilasciati in esenzione dal bollo, purchè la richiesta sia trasmessa al procuratore del Re per il tramite del sindaco e sia corredata dal prescritto certificato di indigenza;

12) tutti gli altri documenti, che, in aggiunta ai precedenti, potranno costituire titolo valutabile per la formazione della graduatoria di merito dei candidati ammessi al concorso.

Art. 3.

I documenti di cui ai numeri 3, 4, 5, 6 e 7 dell'art. 2 non debbono essere in data anteriore ai tre mesi da quella del presente decreto.

I documenti, certificati o attestati indicati nel presente bando sono soggetti alla legalizzazione nei casi previsti dalla legge.

I candidati che dimostrino di essere impiegati di ruolo in servizio presso le Amministrazioni statali, possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 7, 8 e 10 dell'art. 2, insieme a copia dello stato di servizio rilasciata ed autenticata dai superiori gerarchici.

I concorrenti che si trovino alle armi possono esibire in luogo dei documenti di cui ai numeri 6, 7 e 8 dell'art. 2 un all'art. 2, salvo a produrre i prescritti documenti, almeno entro 30 giorni dalla scadenza di detto termine.

I candidati che dimostrino di essere chiamati alle armi potranno presentare in termine la sola domanda, salvo a produrre i documenti prescritti entro 30 giorni dalla scadenza di detto termine.

Art. 4.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, ad eccezione del requisito dell'età, di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data del bando di concorso.

Art. 5.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altri Ministeri, ad eccezione del titolo originale di studio. Tuttavia, i candidati i quali abbiano presentato i documenti per partecipare a concorsi indetti per altri ruoli dell'Amministrazione dell'interno, potranno fare riferimento ai documenti come sopra presentati, in questo ultimo caso, però, i candidati dovranno presentare un certificato, rilasciato dall'autorità competente, attestante il titolo di studio di cui sono in possesso.

L'ammissione al concorso può essere negata con decreto del Ministro non motivato ed insindacabile.

Art. 6.

Il giudizio sui titoli dei concorrenti sarà dato da una Commissione composta: di un viceprefetto in servizio al Ministero (o con funzioni di ispettore generale) presidente, di un funzionario di gruppo *A* e di un funzionario di gruppo *B* di grado 6° o 7°.

Un funzionario di gruppo *A* o *B* disimpegnerà presso la Commissione le mansioni di segretario.

Art. 7.

La Commissione, di cui al precedente articolo, determina i criteri di valutazione dei titoli e forma la graduatoria degli aspiranti ritenuti idonei.

Il Ministro, riconosciuta la regolarità del procedimento eseguito, approva la graduatoria e dispone la nomina degli aspiranti compresi nella medesima, secondo l'ordine in essa fissato e previa l'osservanza delle disposizioni vigenti sui diritti preferenziali, per l'assunzione ad impieghi, fino alla concorrenza dei posti messi a concorso.

Art. 8.

La graduatoria dei vincitori del concorso, da pubblicarsi nel bollettino ufficiale del Ministero dell'interno, sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati da ciascun candidato.

In caso di parità di merito, saranno osservate le disposizioni del R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2125, e successive modificazioni in materia.

A parità di requisiti, la precedenza sarà data al più anziano di età.

Art. 9.

Il Prefetto, direttore generale degli Affari generali e del

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

vranno dimostrare la loro qualità, mediante certificato rilasciato dalla competente autorità.

Coloro, che abbiano fatto parte di bande armate ed abbiano partecipato ad azioni di guerra contro i nazi fascisti posteriormente all'8 settembre 1943, per usufruire dei benefici di cui all'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, dovranno esibire apposito documento rilasciato dalla competente autorità;

9) diploma di licenza delle scuole elementari o copia autentica del medesimo;

10) stato di famiglia, su carta da bollo, da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove il candidato ha il suo domicilio;

11) rapporto informativo sulla durata, la natura del servizio, sulla condotta, capacità, diligenza ed idoneità dell'aspirante.

Tale documento deve essere prodotto dai soli aspiranti, che siano in servizio non di ruolo alle dipendenze dello Stato, e deve essere rilasciato dal competente capo ufficio.

I certificati di nascita, i certificati medici, quelli di cittadinanza italiana e di buona condotta nonchè lo stato di famiglia potranno anche essere rilasciati in carta non bollata, purchè nel loro contesto si faccia risultare della condizione di povertà del candidato, mediante citazione dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza. I certificati del casellario giudiziale saranno rilasciati in esenzione dal bollo, purchè la richiesta sia trasmessa al procuratore del Re per il tramite del sindaco e sia corredata dal prescritto certificato di indigenza;

12) tutti gli altri documenti, che, in aggiunta ai precedenti, potranno costituire titolo valutabile per la formazione della graduatoria di merito dei candidati ammessi al concorso.

Art. 3.

I documenti di cui ai numeri 3, 4, 5, 6 e 7 dell'art. 2 non debbono essere in data anteriore ai tre mesi da quella del presente decreto.

I documenti, certificati e attestati indicati nel presente bando sono soggetti alla legalizzazione nei casi previsti dalla legge.

I candidati che dimostrino di essere impiegati di ruolo in servizio presso le Amministrazioni statali, possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 7, 8 e 10 dell'art. 2, insieme a copia dello stato di servizio rilasciata ed autenticata dai superiori gerarchici.

I concorrenti che si trovino alle armi possono esibire in luogo dei documenti di cui ai numeri 6, 7 e 8 dell'art. 2 un certificato rilasciato, su carta da bollo, dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e l'idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

Agli aspiranti residenti in territorio non metropolitano è consentito di presentare la sola domanda nel termine di cui per partecipare a concorsi indetti per altri ruoli dell'Amministrazione dell'interno, potranno fare riferimento ai documenti come sopra presentati, in questo ultimo caso, però, i candidati dovranno presentare un certificato, rilasciato dall'autorità competente, attestante il titolo di studio di cui sono in possesso.

L'ammissione al concorso può essere negata con decreto del Ministro non motivato ed insindacabile.

Art. 6.

Il giudizio sui titoli dei concorrenti sarà dato da una Commissione composta: di un viceprefetto in servizio al Ministero (o con funzioni di ispettore generale) presidente, di un funzionario di gruppo *A* e di un funzionario di gruppo *B* di grado 6° o 7°.

Un funzionario di gruppo *A* o *B* disimpegnerà presso la Commissione le mansioni di segretario.

Art. 7.

La Commissione, di cui al precedente articolo, determina i criteri di valutazione dei titoli e forma la graduatoria degli aspiranti ritenuti idonei.

Il Ministro, riconosciuta la regolarità del procedimento eseguito, approva la graduatoria e dispone la nomina degli aspiranti compresi nella medesima, secondo l'ordine in essa fissato e previa l'osservanza delle disposizioni vigenti sui diritti preferenziali, per l'assunzione ad impieghi, fino alla concorrenza dei posti messi a concorso.

Art. 8.

La graduatoria dei vincitori del concorso, da pubblicarsi nel bollettino ufficiale del Ministero dell'interno, sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati da ciascun candidato.

In caso di parità di merito, saranno osservate le disposizioni del R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2125, e successive modificazioni in materia.

A parità di requisiti, la precedenza sarà data al più anziano di età.

Art. 9.

Il Prefetto, direttore generale degli Affari generali e del personale, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 1° gennaio 1946

p. *Il Ministro*: SFORZA

(335)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 35

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Lunedì, 11 febbraio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 20 novembre 1945, numero 878.

Collocamento fuori ruolo di due funzionari della Direzione generale del tesoro da destinarsi presso l'Istituto Vittorio Emanuele III per i danneggiati dal terremoto di Reggio Calabria . . . . . Pag. 277

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, numero 879.

Istituzione, presso il Ministero dell'Africa Italiana, della Commissione per la concessione di acconti sui danni di guerra verificatisi nei territori dell'Africa italiana. Pag. 278

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 dicembre 1945.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate. Pag. 278

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Revoca dei decreti 27 agosto 1945 e 12 novembre 1945, coi quali è stata sottoposta a sequestro la Società anonima Lasa, con sede in Lasa (Bolzano) . . Pag. 282

CONCORSI

Ministero dell'interno:

Concorso per esami a 30 posti di vice ragioniere in prova nel ruolo della carriera di gruppo B dell'Amministrazione civile dell'interno . . . . . Pag. 289

Concorso per esami a 40 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo della carriera di gruppo C dell'Amministrazione civile dell'interno . . . . . Pag. 291

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 20 novembre 1945, numero 878.

Collocamento fuori ruolo di due funzionari della Direzione generale del tesoro da destinarsi presso l'Istituto Vittorio Emanuele III per i danneggiati dal terremoto di Reggio Calabria.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 838021

Un fascicolo - Prezzi vari.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 20 novembre 1945, numero 878.

Collocamento fuori ruolo di due funzionari della Direzione generale del tesoro da destinarsi presso l'Istituto Vittorio Emanuele III per i danneggiati dal terremoto di Reggio Calabria . . . . . Pag. 277

DECRETO LUOGOTENENZIALE 20 novembre 1945, numero 879.

Istituzione, presso il Ministero dell'Africa Italiana, della Commissione per la concessione di acconti sui danni di guerra verificatisi nei territori dell'Africa italiana. Pag. 278

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 dicembre 1945.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate. Pag. 278

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Revoca dei decreti 27 agosto 1945 e 12 novembre 1945, coi quali è stata sottoposta a sequestro la Società anonima Lasa, con sede in Lasa (Bolzano) . . Pag. 282

DECRETO MINISTERIALE 1 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società fiduciaria germanica di liquidazione a responsabilità limitata, con sede in Bolzano, e nomina del sequestratario . . Pag. 282

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:

Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 282

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 282

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico Pag. 283

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 18 dal 16 al 30 settembre 1945 . . . . . Pag. 284

CONCORSI

Ministero dell'interno:

Concorso per esami a 30 posti di vice ragioniere in prova nel ruolo della carriera di gruppo B dell'Amministrazione civile dell'interno . . . . . Pag. 289

Concorso per esami a 40 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo della carriera di gruppo C dell'Amministrazione civile dell'interno . . . . . Pag. 291

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 20 novembre 1945, numero 878.

Collocamento fuori ruolo di due funzionari della Direzione generale del tesoro da destinarsi presso l'Istituto Vittorio Emanuele III per i danneggiati dal terremoto di Reggio Calabria.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 1 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2958, contenente disposizioni riguardanti la posizione dei funzionari fuori ruolo;

Visto l'art. 17 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a collocare fuori ruolo, ai termini del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2958, modificato dal R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, due funzionari della Direzione generale del tesoro

8016

1396

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

di grado non inferiore al 6°, per essere destinati presso l'Istituto Vittorio Emanuele III per i danneggiati dal terremoto di Reggio Calabria.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *febbraio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 86. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, numero 879.

Istituzione, presso il Ministero dell'Africa Italiana, della Commissione per la concessione di acconti sui danni di guerra verificatisi nei territori dell'Africa italiana.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2012, convertito nella legge 11 aprile 1935, n. 675;
Visto il R. decreto-legge 1° giugno 1936, n. 1019 convertito nella legge 11 gennaio 1937, n. 285;
Visto il R. decreto 14 giugno 1941, n. 964 e successive modificazioni;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151,
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro *ad interim* per l'Africa Italiana, di concerto con i Ministri per il tesoro e per l'assistenza post-bellica;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' istituita presso il Ministero dell'Africa Italiana una Commissione per la concessione di acconti ai danneggiati di guerra, che ne facciano richiesta, sulle indennità loro spettanti per danni di guerra verificatisi nei territori dell'Africa italiana.

La Commissione è composta di un presidente, scelto fra i magistrati di grado non inferiore a quello di consigliere di Cassazione, di due membri scelti fra i funzionari del Ministero dell'Africa Italiana, di un membro designato dal Ministero del tesoro e di un membro designato dal Ministero dell'assistenza post-bellica.

Per ogni membro effettivo è nominato un membro supplente.

Art. 2.

Le funzioni di segretario della Commissione sono esercitate da un funzionario del Ministero dell'Africa Italiana.

Il presidente della Commissione può chiamare a far parte della Commissione, con voto consultivo, funzionari pubblici da designarsi dal Ministro per l'interno in rappresentanza dei danneggiati.

La Commissione è nominata con decreto Luogotenenziale su proposta del Ministro per l'Africa Italiana. Essa si pronunzia a maggioranza, con la presenza di almeno sette membri.

Art. 3.

La misura degli acconti è stabilita come appresso:

a) se le indennità sono state definitivamente liquidate, l'acconto è pari alla metà del loro importo sulle prime L. 50.000; al quarto, all'ottavo, al ventesimo sulle ulteriori quote eccedenti rispettivamente L. 50.000, L. 150.000, L. 250.000 con un massimo di L. 100.000;

b) se le indennità non sono state ancora liquidate, la Commissione ne determina prudenzialmente l'ammontare sulla scorta dell'istruttoria compiuta dal competente ufficio del Ministero e a tale ammontare commisura le percentuali sopra stabilite;

c) l'acconto non è corrisposto ai danneggiati che siano soggetti alla imposta complementare progressiva sul reddito per un imponibile eccedente le L. 100.000.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — RICCI — LUSSU

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *febbraio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 25. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 dicembre 1945.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

UMBERTO DI SAVOIA

RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *febbraio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 86. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, numero 879.

Istituzione, presso il Ministero dell'Africa Italiana, della Commissione per la concessione di acconti sui danni di guerra verificatisi nei territori dell'Africa italiana.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2012, convertito nella legge 11 aprile 1935, n. 675;
Visto il R. decreto-legge 1° giugno 1936, n. 1019 convertito nella legge 11 gennaio 1937, n. 285;
Visto il R. decreto 14 giugno 1941, n. 964 e successive modificazioni;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151,
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro *ad interim* per l'Africa Italiana, di concerto con i Ministri per il tesoro e per l'assistenza post-bellica;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' istituita presso il Ministero dell'Africa Italiana una Commissione per la concessione di acconti ai danneggiati di guerra, che ne facciano richiesta, sulle indennità loro spettanti per i danni agli oggetti di vestiario, mobilio ed altri arredi domestici, sofferti nei territori dell'Africa italiana.

Art. 2.

La Commissione è composta di un magistrato, di grado non inferiore a consigliere di Corte di cassazione, che la presiede e di due altri magistrati, di grado non inferiore a consigliere di Corte d'appello, da designarsi dal Ministero di grazia e giustizia; di quattro rappresentanti del Ministero dell'Africa Italiana; di un rappresentante del Ministero del tesoro; di un rappresentante del Ministero dell'assistenza post-bellica e di due cittadini non impiegati dello Stato o di altri enti pubblici.

Art. 3.

Il compito della Commissione è quello di esaminare le domande dei danneggiati e di proporre, per ciascuna di esse, l'ammontare dell'acconto da corrispondere.
Tale acconto è pari alla metà dell'importo [illegible] prime L. 50.000; al quarto, all'ottavo, al ventesimo sulle ulteriori quote eccedenti rispettivamente L. 50.000, L. 150.000, L. 250.000 con un massimo di L. 100.000;
b) se le indennità non sono state ancora liquidate, la Commissione ne determina prudenzialmente l'ammontare sulla scorta dell'istruttoria compiuta dal competente ufficio del Ministero e a tale ammontare commisura le percentuali sopra stabilite;
c) l'acconto non è corrisposto ai danneggiati che siano soggetti alla imposta complementare progressiva sul reddito per un imponibile eccedente le L. 100.000.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — RICCI — LUSSU

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *febbraio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 95. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 dicembre 1945.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario della [illegible] di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visti i Regi decreti 21 e 29 giugno 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 18 e 22 luglio 1940, registri nn. 9 e 10 fogli nn. 397, 2, 3 e 4, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie posamine, dragamine e scorta convoglio, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;
Visti i Regi decreti 12 e 27 luglio 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 26 luglio ed il 17 agosto 1940, registri nn. 10 e 11, fogli nn. 159 e 35, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine e scorta convoglio, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. [illegible]

Visti i Regi decreti 18 e 25 agosto 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 4 ed il 12 settembre 1940, registri nn. 11 e 12, fogli nn. 406, 154 e 155, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 1° e 5 settembre 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 20 ed il 23 settembre 1940, registri nn. 12 e 13, fogli nn. 386 e 12, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie scorta convoglio e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 3, 14 e 26 ottobre 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 26 ed il 31 ottobre e 15 novembre 1940, registri nn. 14 e 15, fogli nn. 432, 27, 29 e 411, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine, navi da crociera e scorta convoglio, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 16 e 25 novembre 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti l'11 ed il 14 dicembre 1940, registri nn. 16 e 17, fogli nn. 415 e 26, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi da crociera e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 2 e 3 dicembre 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 18 dicembre 1940 ed il 3 gennaio 1941, registri nn. 17 e 1, fogli nn. 123, 24 e 25, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie scorta convoglio, dragamine e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 30 gennaio 1941, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 1941, registro n. 2, foglio n. 146, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 17 e 20 febbraio 1941, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 4 e 5 marzo 1941, registro n. 3, fogli nn. 378, 379 e 422, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine, scorta convoglio e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate,

Visti i Regi decreti 31 marzo 1941, registrati alla Corte dei conti il 25 aprile 1941, registro n. 5, fogli nn. 395, 396 e 397, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine, scorta convoglio, navi da crociera e navi oerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 14 agosto 1941, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 1941, registro n. 16, foglio n. 248, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 4 settembre 1941, registrato alla Corte dei conti il 23 settembre 1941, registro n. 12, foglio n. 281, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria scorta convoglio, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 3 ottobre 1941, registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre 1941, registro n. 14, foglio n. 289, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 14 novembre 1941, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 1941, registro n. 16, foglio n. 248, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 29 dicembre 1941, registrato alla Corte dei conti il 19 gennaio 1942, registro n. 1, foglio n. 390, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 23 aprile 1942, registrati alla Corte dei conti il 18 ed il 26 maggio 1942, registri nn. 6 e 7, fogli nn. 418, 166 e 167, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi oerarie, dragamine e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 26 maggio 1942, registrati alla Corte dei conti il 19 giugno 1942, registro n. 8, fogli nn. 95 e 98, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi da crociera e scorta convogli, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 5 e 26 settembre 1942, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 21 settembre e 23 ottobre 1942 registri nn. 11 e 12, fogli nn. 450, 451 e 165, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi oerarie e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

ganine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 3, 14 e 26 ottobre 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 26 ed il 31 ottobre e 15 novembre 1940, registri nn. 14 e 15, fogli nn. 432, 27, 29 e 414, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine, navi da crociera e scorta convoglio, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 16 e 25 novembre 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti l'11 ed il 14 dicembre 1940, registri nn. 16 e 17, fogli nn. 445 e 26, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi da crociera e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 2 e 3 dicembre 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 18 dicembre 1940 ed il 3 gennaio 1941, registri nn. 17 e 1, fogli nn. 125, 24 e 25, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie scorta convoglio, dragamine e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 30 gennaio 1941, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 1941, registro n. 2, foglio n. 146, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 17 e 20 febbraio 1941, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 4 e 5 marzo 1941, registro n. 3, fogli nn. 378, 379 e 422, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine, scorta convoglio e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate,

Visti i Regi decreti 31 marzo 1941, registrati alla Corte dei conti il 25 aprile 1941, registro n. 5 fogli nn. 395, 396 e 397, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi oerarie, dragamine e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate,

Visto il R. decreto 2 giugno 1941, registrato alla Corte dei conti il 16 luglio 1941, registro n. 9, foglio n. 302, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 19 e 25 luglio 1941, e successive modificazioni, registrati rispettivamente il 12 ed il 22 agosto 1941, registri nn. 10 e 11, fogli nn. 372, 373, 374, 375, 82 e 83, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dra-

n. 284, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria scorta convoglio, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 3 ottobre 1941, registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre 1941, registro n. 14, foglio n. 289, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 14 novembre 1941, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 1941, registro n. 16, foglio n. 248, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 29 dicembre 1941, registrato alla Corte dei conti il 19 gennaio 1942, registro n. 1, foglio n. 390, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 23 aprile 1942, registrati alla Corte dei conti il 18 ed il 26 maggio 1942, registri nn. 6 e 7, fogli nn. 448, 166 e 167, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi oerarie, dragamine e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 26 maggio 1942, registrati alla Corte dei conti il 19 giugno 1942, registro n. 8, fogli nn. 95 e 98, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi da crociera e scorta convogli, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 5 e 26 settembre 1942, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 24 settembre e 23 ottobre 1942 registri nn. 11 e 12, fogli nn. 450, 451 e 405, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi oerarie e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 7 e 11 gennaio 1943, e successive modificazioni, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 26 gennaio ed il 9 febbraio 1943, registro n. 2, fogli nn. 31, 32 e 309, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi da crociera e navi oerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 26 febbraio 1943, registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 1943, registro n. 4, foglio n. 242, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi oerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

1403

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

Visti i Regi decreti 18 maggio 1943, registrati il 12 ed il 13 giugno 1943, registro n. 8, fogli nn. 426 e 427, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi da crociera e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il decreto Luogotenenziale 24 agosto 1945, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1945, registro n. 7, foglio n. 355, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate,

Visto il decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1945, registro n. 8, foglio n. 274, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le seguenti navi mercantili, già iscritte nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato sono radiate da detto ruolo dall'ora e dalla data indicata a fianco di ciascuna di esse:

Motonave « Caralis »: dalle ore 24 del 28 maggio 1945;

Motonave « S. Ciro »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Dina »: dalle ore 24 del 13 settembre 1943;

Motopeschereccio « Giulia Madre »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943,

Motopeschereccio « Alba »: dalle ore 24 del 13 settembre 1943;

Motopeschereccio « Santa Rita »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Piroscafo « Unione Operaia »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943,

Piroscafo « Salvore »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Littorio »: dalle ore 24 del 6 agosto 1943;

Piropeschereccio « Orione »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Nino Chiesa »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Nuovo Sant'Antonio »: dalle ore 18 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Lucia Madre »: dalle ore 24 del-

Motopeschereccio « Avanguardista »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943,

Piroscafo « Jolanda »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Alberto »: dalle ore 18 del 22 maggio 1944;

Motoveliero « Elsa »: dalle ore 18 del 17 novembre 1943;

Motopeschereccio « Truentino »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « S. Gennaro »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « S. Rita », dalle ore 12 del 21 dicembre 1943;

Piroscafo « Cigno »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Impero », di stazza lorda tonn. 22,13, iscritto al Compartimento marittimo di Taranto, dell'armatore Nudo Giuseppe: dalle ore 8 del 29 settembre 1945;

Motopeschereccio « Giuseppe Vittorio Gaetano »: dalle ore 24 del 15 settembre 1943;

Rimorchiatore « Gigetto »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Edvige »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Sirena »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Santa Maria Seconda »: dalle ore 24 del 12 settembre 1943;

Motopeschereccio « Nuova Eleonora »: dalle ore 8 del 13 settembre 1945;

Motopeschereccio « Nicola Padre »: dalle ore 8 del 10 agosto 1945;

Motopeschereccio « Maria Pia »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Mamma Maria »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Nilo »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Motopeschereccio « Nibbio »: dalle ore 12 del 13 settembre 1940;

Rimorchiatore « Vis »: dalle ore 24 del 29 settembre 1943;

Motoveliero « Oceania »: dalle ore 18 del 19 settembre 1943;

Motoveliero « Rosina »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Piroscafo « Capri »: dalle ore 24 del 24 settembre 1943;

Piroscafo « Gloria »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

delle Forze armate,

Visto il decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1945, registro n. 8, foglio n. 274, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le seguenti navi mercantili, già iscritte nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato sono radiate da detto ruolo dall'ora e dalla data indicata a fianco di ciascuna di esse:

Motonave « Caralis »: dalle ore 24 del 28 maggio 1945;

Motonave « S. Ciro »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Dina »: dalle ore 24 del 13 settembre 1943;

Motopeschereccio « Giulia Madre »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943.

Motopeschereccio « Alba »: dalle ore 24 del 13 settembre 1943;

Motopeschereccio « Santa Rita »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Piroscafo « Unione Operaia »: dalle ore 24 del l'8 settembre 1943.

Piroscafo « Salvore »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Littorio »: dalle ore 24 del 6 agosto 1943;

Piropeschereccio « Orione »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Nino Chiesa »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Nuovo Sant'Antonio »: dalle ore 18 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Lucia Madre »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Francesco »: dalle ore 24 del 14 luglio 1943;

Motopeschereccio « Sant'Antonio »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Dentice »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motolancia « S. Giorgio »: dalle ore 24 del 16 agosto 1943;

Motopeschereccio « Bella Sirena »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « America »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Angela »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « S. Rita »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Piroscafo « Cigno »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Impero », di stazza lorda tonn. 22,13, iscritto al Compartimento marittimo di Taranto, dell'armatore Nudo Giuseppe: dalle ore 8 del 29 settembre 1945;

Motopeschereccio « Giuseppe Vittorio Gaetano »: dalle ore 24 del 15 settembre 1943;

Rimorchiatore « Gigetto »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Edvige »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Sirena »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Santa Maria Seconda »: dalle ore 24 del 12 settembre 1943;

Motopeschereccio « Nuova Eleonora »: dalle ore 8 del 13 settembre 1945;

Motopeschereccio « Nicola Padre »: dalle ore 8 del 10 agosto 1945;

Motopeschereccio « Maria Pia »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Mamma Maria »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Nilo »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Motopeschereccio « Nibbio »: dalle ore 12 del 13 settembre 1940;

Rimorchiatore « Vis »: dalle ore 24 del 29 settembre 1943;

Motoveliero « Oceania »: dalle ore 18 del 19 settembre 1943;

Motoveliero « Rosina »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Piroscafo « Capri »: dalle ore 24 del 24 settembre 1943;

Piroscafo « Gloria »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Piroscafo « Mazara »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Piroscafo « Urania »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943.

Motoveliero « Don Giovanni Bosco »: dalle ore 8 del 18 novembre 1943;

Motopeschereccio « Maria Giovanna »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Motopeschereccio « Maria Antonia »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Impero »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Emilia Madre »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Motopeschereccio « San Pietro Secondo »: dalle ore 24 del 23 luglio 1943;

Motopeschereccio « S. Stefano »: dalle ore 24 del 16 agosto 1943;

Motonave « Ebe »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Idangela »: dalle ore 24 del 12 settembre 1943;

Motoveliero « Antonio Landi »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Ugo »: dalle ore zero del 6 settembre 1943;

Motopeschereccio « Intrepido »: dalle ore 8 del 15 settembre 1945;

Motoveliero « Teresa Madre »: dalle ore 24 del 2 maggio 1945;

Motopeschereccio « Maria Leone »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Maria Concetta »: dalle ore 10 del 9 maggio 1943;

Motoveliero « Aurora »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Fratellanza »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Margherita » dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Adriatico »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Motoveliero « Maria Serra »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943.

Piroscafo « Ichnusa »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Patriarca S. Giuseppe »: dalle ore 24 del 12 settembre 1943;

Motoveliero « Giulietta »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « SS. Crocifisso »: dalle ore 8 del 10 luglio 1943;

Motoveliero « Lido »: dalle ore 24 del 13 settembre 1943.

Motopeschereccio « S. Giuseppe Primo »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Piropeschereccio « Nostra Signora della Grazia »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motonave « Lazzaro Mocenigo »: dalle ore 20 del 2 agosto 1945;

Motopeschereccio « Teti II »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Motoveliero « Rosa Ricci »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « S. Maria Maddalena »: dalle ore 12 del 13 agosto 1943;

Motoveliero « Immacolata »: dalle ore 24 del 17 set-

Motoveliero « Francesco Erminia Padolecchia »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Pietro Padre P. »: dalle ore 24 del 28 settembre 1943;

Motopeschereccio « Principessa Maria »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Alessandro Giommi »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Apollo Marone »: dalle ore 24 del 13 settembre 1943

Motopeschereccio « Nuova Maria D »: dalle ore 24 del 15 settembre 1943;

Motopeschereccio « Nuova Gerusalemme »: dalle ore 8 dell'8 ottobre 1945;

Brigantino goletta « Domenico »: dalle ore 24 del 25 ottobre 1943;

Veliero mot. aus. « Carlo Splendor »: dalle ore 24 del 10 luglio 1943;

Piroscafo « Principessa Mafalda »: dalle ore 24 del 30 maggio 1943;

Motorimorchiatore « Pilota N. 2 »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motonave « Augustus »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motonave « Aquileia »: dalle ore 8 del 6 dicembre 1944;

Motoveliero da pesca « S. Caterina »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Goletta mot. aus. « Santa Rita »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Panfilo « Ella »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Ursus »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Trabaccolo mot. aus. « Maria T. »: dalle ore 24 del 15 agosto 1943;

Motoveliero « Carolina »: dalle ore 24 dell'11 maggio 1943;

Motoveliero « Alda »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Dadà »: dalle ore 14 del 23 luglio 1943;

Motopeschereccio « Elena »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopesca « S. Giovanni »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Eolo »: dalle ore zero del 9 luglio 1945;

Motopeschereccio « Vittoria »: dalle ore 10 del 22 marzo 1945;

Motopeschereccio « Maria Vittoria II »: dalle ore 10 del 6 luglio 1945;

Motopeschereccio « S. Francesco di Paola »: dalle ore 10 del 14 luglio 1945.

1406
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Motoveliero « Ugo »: dalle ore zero del 6 settembre 1943;

Motopeschereccio « Intrepido »: dalle ore 8 del 15 settembre 1945;

Motoveliero « Teresa Madre »: dalle ore 24 del 2 maggio 1945;

Motopeschereccio « Maria Leone »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Maria Concetta »: dalle ore 10 del 9 maggio 1943;

Motoveliero « Aurora »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Fratellanza »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Margherita » dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Adriatico »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Motoveliero « Maria Serra »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943,

Piroscafo « Ichnusa »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Patriarca S. Giuseppe »: dalle ore 24 del 12 settembre 1943;

Motoveliero « Giulietta »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « SS. Crocifisso »: dalle ore 8 del 10 luglio 1943;

Motoveliero « Lido »: dalle ore 24 del 13 settembre 1943,

Motopeschereccio « S. Giuseppe Primo »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Piropeschereccio « Nostra Signora della Grazia »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motonave « Lazzaro Mocenigo »: dalle ore 20 del 2 agosto 1945;

Motopeschereccio « Teti II »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Motoveliero « Rosa Ricci »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « S. Maria Maddalena »: dalle ore 12 del 13 agosto 1943;

Motoveliero « Immacolata »: dalle ore 24 del 17 settembre 1943,

Motoveliero « Gabriella C. »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Raffaelluccia »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motonave « Ipparco Baccich »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Sacra Famiglia »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Spagna »: dalle ore 24 del 27 settembre 1943;

Motopeschereccio « San Marco »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Nuova Maria D »: dalle ore 24 del 15 settembre 1943;

Motopeschereccio « Nuova Gerusalemme »: dalle ore 8 dell'8 ottobre 1945;

Brigantino goletta « Domenico »: dalle ore 24 del 25 ottobre 1943;

Veliero mot. aus. « Carlo Splendor »: dalle ore 24 del 10 luglio 1943;

Piroscafo « Principessa Mafalda »: dalle ore 24 del 30 maggio 1943;

Motorimorchiatore « Pilota N. 2 »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motonave « Augustus »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motonave « Aquileia »: dalle ore 8 del 6 dicembre 1944;

Motoveliero da pesca « S. Caterina »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Goletta mot. aus. « Santa Rita »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Panfilo « Ella »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Ursus »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Trabaccolo mot. aus. « Maria T. »: dalle ore 24 del 15 agosto 1943;

Motoveliero « Carolina »: dalle ore 24 dell'11 maggio 1943;

Motoveliero « Alda »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Dadà »: dalle ore 14 del 23 luglio 1943;

Motopeschereccio « Elena »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopesca « S. Giovanni »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Eolo »: dalle ore zero del 9 luglio 1945;

Motopeschereccio « Vittoria »: dalle ore 10 del 22 marzo 1945;

Motopeschereccio « Maria Vittoria II »: dalle ore 10 del 6 luglio 1945;

Motopeschereccio « S. Francesco di Paola »: dalle ore 10 del 14 luglio 1945.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 21 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1946
Registro Marina n. 1, foglio n. 350

(310)

1407

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Revoca dei decreti 27 agosto 1945 e 12 novembre 1945, coi quali è stata sottoposta a sequestro la Società anonima Lasa, con sede in Lasa (Bolzano).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 27 agosto 1945, con cui la Società anonima Lasa è stata sottoposta a sequestro;

Visto il successivo decreto 12 novembre 1945, con cui è stato sostituito il sequestratario;

Viste le relazioni dei sequestratari;

Ritenuto che tutte le azioni della suindicata società sono in possesso dell'Ente nazionale per le Tre Venezie e che nella medesima non risultano interessi di persone di nazionalità tedesca;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1160, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

Sono revocati i decreti 27 agosto 1945 e 12 novembre 1945, coi quali è stata sottoposta a sequestro la Società anonima Lasa, con sede in Lasa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1946

Il Ministro: COMANDINI

(299)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società fiduciaria germanica di liquidazione a responsabilità limitata, con sede in Bolzano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1160;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società fiduciaria germanica di liquidazione a responsabilità limitata (D.A.T. — Deutsche Abwicklungs — Treuhandgesellschaft in liquidazione, con sede in Bolzano, via Tre Santi n. 1, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge sopracitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro

(3ª *pubblicazione*). AVVISO n. 13.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 709, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro novennali 5 % (1939) serie *b*, n. 785 di L. 500, e serie *N*, n. 400 di L. 9500, intestati a Paolicelli Donato di Carlo Vincenzo, vincolati per cauzione notarile del titolare, col pagamento degli interessi in Roma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e della terza affissione nei locali aperti al pubblico della Tesoreria di Roma, senza che siano presentate opposizioni ai sensi delle suddette disposizioni, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni del Tesoro al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 29 settembre 1945

(1702) *Il direttore generale*: CONTI

3ª *pubblicazione*). Avviso n. 14.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 709, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 5 % (1951) serie 48ª, n. 301, del capitale nominale di L. 5000, intestato a Giacomelli Antonietta di Elfrido, minore sotto la patria potestà del padre, col pagamento degli interessi in Roma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e dell'affissione del medesimo nei locali aperti al pubblico della Tesoreria di Roma senz'opposizioni, ai sensi delle suddette disposizioni si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 29 settembre 1945

(1701) *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli dell'8 febbraio 1946 - N.

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,[illegible]57
Brasile	5,15	Spagna	9,[illegible]5
Canadà	90,999	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87 83	Svezia	23,8[illegible]5
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8296	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1408

sono in possesso dell'Ente nazionale per le Tre Venezie e che nella medesima non risultano interessi di persone di nazionalità tedesca;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

Sono revocati i decreti 27 agosto 1945 e 12 novembre 1945, coi quali è stata sottoposta a sequestro la Società anonima Lasa, con sede in Lasa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(299)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società fiduciaria germanica di liquidazione a responsabilità limitata, con sede in Bolzano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società fiduciaria germanica di liquidazione a responsabilità limitata (D.A.T. — Deutsche Abwicklungs — Treuhandgesellschaft in liquidazione, con sede in Bolzano, via Tre Santi n. 1, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società fiduciaria germanica di liquidazione a responsabilità limitata, con sede in Bolzano (D.A.T. — Deutsche Abwicklungs — Treuhandgesellschaft in liquidazione, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il sig. avv. Zippel Aldo.

E' autorizzata la continuazione della liquidazione a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(295)

---

smarrimento dei buoni del Tesoro novennali 5 % (1949) serie *b*, n. 785 di L. 500, e serie *N*, n. 400 di L. 9500, intestati a Paolicelli Donato di Carlo Vincenzo, vincolati per cauzione notarile del titolare, col pagamento degli interessi in Roma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e della terza affissione nei locali aperti al pubblico della Tesoreria di Roma, senza che siano presentate opposizioni ai sensi delle suddette disposizioni, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni del Tesoro al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 29 settembre 1945

(1702) *Il direttore generale*: CONTI

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 11.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1936, n. 700, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 gennaio 1945, n. 19, è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 5 % (1951) serie 48ª, n. 391, del capitale nominale di L. 5000, intestato a Giacomelli Antonietta di Elfrido, minore sotto la patria potestà del padre, col pagamento degli interessi in Roma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e dell'affissione del medesimo nei locali aperti al pubblico della Tesoreria di Roma senz'opposizioni, ai sensi delle suddette disposizioni si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 29 settembre 1945

(1701) *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli dell'8 febbraio 1946 - N.

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,57
Brasile	5,15	Spagna	9,15
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,8783	Svezia	23,815
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	402,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	101,40
Id. 3,50 % 1902	92,20
Id. 3 % lordo	88 —
Id. 5 % 1935	98,575
Redimibile 3,50 % 1934	87,45
Id. 5 % 1936	98,625
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,875
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,85
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,50
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,825
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,80
Id. 4 ½ % (15 settembre 1951)	98,475
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,85
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,85

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*).

Elenco n. 3.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3,50 %	343787	290,50	Di Bella Aldo, Maria-Teresa, Laura fu Santoro minori sotto la patria potestà della madre Greco *Amalia*, ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti (Messina), con usufrutto a favore di Greco *Amalia* fu Diego.	Di Bella Aldo, Maria-Teresa, Laura fu Santoro minori sotto la patria potestà della madre Greco *Maria-Amalia* ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti (Messina), con usufrutto a favore di Greco *Maria-Amalia* fu Diego.
Id.	343786	290,50	Di Bella Laura fu Santoro, minore sotto la patria potestà della madre Greco *Amalia* fu Diego, ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti (Messina).	Di Bella Laura fu Santoro, minore sotto la patria potestà della madre Greco *Maria-Amalia* fu Diego, ecc., come contro.
Id.	381350	283,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	381353	91 —	Come sopra, con usufrutto a favore di Greco *Amalia* fu Diego, ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti.	Come sopra, con usufrutto a favore di Greco *Maria-Amalia*, ecc., come contro.
Id.	391453	1207,50	Nastri Laura e Luigi di *Arturo*, minori sotto la patria potestà del padre, dom. in Agrigento, con usufrutto a favore di Agrò Giuseppe, dom. a Porto Empedocle.	Nastri Laura e Luigi di *Salvatore*, ecc., come contro.
Id.	253509	17500 —	Ospedale Civico Massa Deregibus in Corio Canavese (Torino), con usufrutto a favore di Massa *Felicita* fu Giuseppe, nubile, dom. a Corio Canavese.	Come contro, con usufrutto a favore di Massa *Rolandina Linda Felicita*, ecc., come contro
Consolid. 3,50 % (1906)	820363	700 —	Ospedale di S. Ambrogio in Mortara (Pavia), amministrato dalla locale Congregazione di carità, con usufrutto a favore di *Magni Rosa* fu Tommaso, ved. di Passerini Cesare, dom. in Varallo Sesia.	Come contro, con usufrutto a favore di *Magni Angela Maria Maddalena Rosa Virginia* fu Tommaso, ecc., come contro.
Id.	820364	500,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	820365	122,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	694731	357 —	Amitrano Rosalia fu Antonio, moglie di *Antonio* del Gaudio, dom. in Castellammare di Stabia (Napoli), dotale	Amitrano Rosalia fu Antonio, moglie di *Antonino* del Gaudio, ecc., come contro.
Rendita 5 %	19417	5000 —	Girola Giuseppina fu Giacinto, ved. di Rossi Emilio, dom. in Genova, con usufrutto a favore di Bertagnini *Luisa* fu Giuseppe, nubile, dom. a Genova	Come contro, con usufrutto a favore di Bertagnini *Luigia* fu Giuseppe, ecc., come contro.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950128

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3,50 %	343787	200,50	Di Bella Aldo, Maria-Teresa, Laura fu Santoro minori sotto la patria potestà della madre Greco *Amalia*, ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti (Messina), con usufrutto a favore di Greco *Amalia* fu Diego.	Di Bella Aldo, Maria-Teresa, Laura fu Santoro minori sotto la patria potestà della madre Greco *Maria-Amalia* ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti (Messina), con usufrutto a favore di Greco *Maria-Amalia* fu Diego.
Id.	343786	200,50	Di Bella Laura fu Santoro, minore sotto la patria potestà della madre Greco *Amalia* fu Diego, ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti (Messina).	Di Bella Laura fu Santoro, minore sotto la patria potestà della madre Greco *Maria-Amalia* fu Diego, ecc., come contro.
Id.	381370	283,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	381373	91 —	Come sopra, con usufrutto a favore di Greco *Amalia* fu Diego, ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti.	Come sopra, con usufrutto a favore di Greco *Maria-Amalia*, ecc., come contro.
Id.	331153	1207,50	Nastri Laura e Luigi di *Arturo*, minori sotto la patria potestà del padre, dom. in Agrigento, con usufrutto a favore di Agrò Giuseppe, dom. a Porto Empedocle.	Nastri Laura e Luigi di *Salvatore*, ecc., come contro.
Id.	253500	17500 —	Ospedale Civico Massa Deregibus in Corio Canavese (Torino), con usufrutto a favore di Massa *Felicita* fu Giuseppe, nubile, dom. a Corio Canavese.	Come contro, con usufrutto a favore di Massa *Rolandina Linda Felicita*, ecc., come contro.
Consolid. 3,50 % (1906)	820363	700 —	Ospedale di S. Ambrogio in Mortara (Pavia), amministrato dalla locale Congregazione di carità, con usufrutto a favore di *Magni Rosa* fu Tommaso, ved. di Passerini Cesare, dom. in Varallo Sesia.	Come contro, con usufrutto a favore di *Magni Angela Maria Maddalena Rosa Virginia* fu Tommaso, ecc., come contro.
Id.	820364	500,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	820365	122,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	694731	357 —	Amitrano Rosalia fu Antonio, moglie di *Antonio* del Gaudio, dom. in Castellammare di Stabia (Napoli), dotale	Amitrano Rosalia fu Antonio, moglie di *Antonino* del Gaudio, ecc., come contro.
Rendita 5 %	19417	5000 —	Girola Giuseppina fu Giacinto, ved. di Rossi Emilio, dom. in Genova, con usufrutto a favore di Bertagnini *Luisa* fu Giuseppe, nubile, dom. a Genova.	Come contro, con usufrutto a favore di Bertagnini *Luigia* fu Giuseppe, ecc., come contro.
Id.	167252	795 —	*Roccia Viola fu Giuseppe in Piatti, assente, sotto la curatela di Chiaretta Mario fu Simone Antonio, dom. a Moncalieri (Torino).*	*Aventi diritto alla eredità di Roccia Giuseppe fu Francesco, dom. in Michelina (Torino).*

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 24 novembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2134)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 968121

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITA PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 18
dal 16 al 30 settembre 1945

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Carbonchio ematico				
Ascoli Piceno	Montelecone di Fermo	S	—	1
Asti	Castagnole Lanze	B	—	1
Bari	Altamura	B	—	1
Id.	Gravina di Puglia	B	—	1
Bergamo	Zanica	B	—	1
Brescia	Collio	B	1	—
Brindisi	Ostuni	B	—	1
Cagliari	Samatzai	B	—	3
Id.	Sanluri	B	—	1
Id.	Sedilo	B	—	2
Id.	Serdiana	B	—	1
Id.	Villacidro	B	—	3
Catanzaro	Filadelfia	B	—	1
Id.	Serra San Bruno	B	—	1
Foggia	Accadia	B	—	1
Frosinone	Trivigliano	B	11	—
Id.	Frosinone	B	3	—
Id.	Fumone	B	—	1
Id.	Vico nel Lazio	B	—	2
Grosseto	Arcidosso	S	8	1
L'Aquila	Pescina	B	1	—
Id.	S. Vincenzo Valle Roveto	B	1	—
Id.	Sulmona	E	—	1
Latina	Pontinia	B	—	1
Lecce	Salve	B	1	—
Id.	Lecce	B	1	—
Milano	Rho	B	—	1
Napoli	Mugnano di Napoli	B	—	1
Nuoro	Aritzo	B	—	1
Id.	Bitti	B	—	2
Id.	Fonni	B	—	1
Id.	Irgoli di Galtelli	B	—	1
Id.	Jerzu	C	—	2
Id.	Oroei	O	—	1
Id.	Orotelli	B	—	1
Id.	Ottana	B	—	1
Id.	Ovodda	B	—	1
Id.	Sarule	B	—	1
Id.	Tonara	B	—	1
Id.	Triei	B	—	1
Id.	Ulassai	B	—	1
Id.	Urzulei	B	—	1
Id.	Villagrande Strisaili	B	—	1
Nuoro	Desulo	B	—	1
Id.	Gavoi	B	—	1
Id.	Lodine	B	—	1
Id.	Mamoiada	B	—	1
Id.	Nuoro	B	—	1
Id.	Orani	B	—	1
Id.	Orgosolo	B	—	1
Id.	Oliena	B	—	1
Id.	Ollolai	B	—	1
Id.	Onanì	B	—	1
Id.	Onifai	B	—	1
Id.	Osidda

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati				
Carbonchio ematico								
Ascoli Piceno	Montefalcone di Fermo	S	—	1	Nuoro	Mogoro	B	—	1
Asti	Castagnole Lanze	B	—	1	Id.	Mogumadas			
Bari	Altamura	B	—	1	Sassari	Santa Teresa di Gallura		4	4
Id.	Gravina di Puglia	B	—	1	*Afta epizootica*				
Bergamo	Zanica	B	—	—	Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	B	1	—
Brescia	Collio	B	1	—	Id.	Montegallo	B	11	—
Brindisi	Ostuni	B	—	—	Bari	Santeramo	B	10	—
Cagliari	Samatzai	B	—	—	Bergamo	Pontida	B	1	—
Id.	Santadi	B	—	—	Cagliari	Arbus	B	3	—
Id.	Sedilo	B	—	—	Id.	Santo Antioco	B	3	—
Id.	Serdiana	B	—	—	Id.	Teulada	B	3	—
Id.	Villacidro	B	—	—	Campobasso	Belmonte del Sannio	B	22	3
Catanzaro	Filadelfia	B	—	—	Id.	Bojano	B	8	2
Id.	Serra San Bruno	B	—	—	Id.	Montenero di Bisaccia	B	6	2
Foggia	Accadia	B	—	—	Id.	Matrice	B	—	—
Frosinone	Trivigliano	B	11	—	Id.	Agnone	B	1	2
Id.	Frosinone	B	3	—	Id.	Pafata	B	2	—
Id.	Fumone	B	—	1	Id.	Acona	B	—	4
Id.	Vico nel Lazio	B	—	2	Catanzaro	Catanzaro	B	5	—
Grosseto	Arcidosso	B	8	1	Id.	Crotone	B	—	4
L'Aquila	Pescina	B	1	—	Id.	Caringa	B	—	1
Id.	S. Vincenzo Valle Roveto	E	—	1	Id.	Girifalco	B	—	3
Id.	Sulmona	B	—	1	Id.	Jacurso	B	1	—
Latina	Pontinia	B	1	—	Id.	Limbadi	B	—	1
Lecce	Salve	B	1	—	Id.	Maida	B	—	1
Id.	Lecce	B	—	1	Id.	Casalincontrada	B	—	—
Milano	Rho	B	—	1	Chieti	Crecchio	B	1	—
Napoli	Mugnano di Napoli	B	—	1	Id.	Fraine	B	1	—
Nuoro	Aritzo	B	—	2	Id.	Montazzoli	B	2	—
Id.	Bitti	B	—	1	Id.	Monteneredomo	B	1	—
Id.	Fonni	B	—	2	Id.	Orsogna	B	2	—
Id.	Irgoli di Galtelli	B	—	1	Id.	Roio	B	—	—
Id.	Jerzu	B	—	2	Id.	Torino di Sangro	B	—	4
Id.	Orosei	B	—	2	Id.	Torricella	B	7	—
Id.	Villagrande Strisaili	B	—	2	Id.	Alzate Brianza	S	—	3
Pisa	Santa Croce sull'Arno	B	1	—	Como	Anticue Brianza	B	1	2
Pistoia	Larciano	B	—	1	Id.	Anzano del Parco	B	2	—
Rieti	Rieti	B	—	1	Id.	Appiano Gentile	B	—	3
Roma	Guidonia	B	—	1	Id.	Blessagno	B	—	1
Id.	Velletri	B	—	1	Id.	Cantù	B	—	4
Salerno	Montecorvino Rovella	B	2	—	Id.	Cesallo Brianza	B	—	2
Siracusa	Melilli	B	1	—	Id.	Costamasnaga	B	—	1
Terni	Ferentillo	B	1	—	Id.	Erba	B	—	6
Id.	Terni	B	—	1	Id.	Gironico	B	—	3
Torino	Leyni	B	—	1	Id.	Inverigo	B	—	3
Id.	Massello	B	—	1	Id.	Isola Comacina	B	—	1
Treviso	Cison di Valmarino	B	—	1	Id.	Lurago d'Erba	B	—	2
Viterbo	Capranica	B	—	1	Id.	Merate	B	—	1
Id.	Montalto di Castro	B	1	—	Id.	Merone	B	1	—
			33	47	Id.	Mauguzzo	B	—	1
					Id.	Nibionno	B	—	1
					Id.	Paderno Robbiate	B	—	1
					Id.	Pellio Inteivi	B	—	1
					Id.	Rogeno	B	—	1
					Cosenza	Campana	B	—	—
					Id.	Oriolo	B	10	—
					Id.	Paola	B	4	—
					Firenze	Reggello	B	5	—
					Id.	Figline Valdarno	B	—	1
									3

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Foggia	Cerignola	B	—	1
Id.	Volturara	B	1	—
Id.	Volturino	BOS	3	—
Frosinone	Esperia	B	1	—
Id.	Anagni	B	2	—
Id.	Alatri	B	1	—
Id.	Id.	O	24	—
Id.	Sant'Elia Fiumerapido	B	1	—
Id.	Pontecorvo	B	2	—
Id.	Frosinone	B	4	—
L'Aquila	Avezzano	B	1	—
Id.	Carsoli	B	2	—
Id.	Capistrello	B	2	—
Id.	Cerchio	B	1	—
Id.	Collarmele	B	1	—
Id.	Fossa	B	4	—
Id.	Luco ne' Marsi	B	1	—
Id.	Ocre	B	1	—
Id.	Ortona dei Marsi	B	1	—
Id.	Pescina	B	2	—
Id.	Rocca di Cambio	B	1	—
Id.	Tagliacozzo	B	1	—
Id.	Trasacco	B	2	—
Id.	Villavallelonga	B	1	—
Latina	Cisterna	B	2	—
Id.	Pontinia	B	4	—
Id.	Minturno	B	2	—
Id.	Latina	B	3	—
Id.	Sabaudia	B	1	—
Id.	Fondi	B	2	—
Matera	Matera	B	1	—
Id.	Bernalda	B	—	1
Id.	Pisticci	B	2	—
Id.	Pomarico	B	1	—
Id.	San Giorgio Lucano	B	1	—
Id.	Rotondella	B	1	—
Milano	Alcurzio	B	—	1
Id.	Besana in Brianza	B	—	1
Id.	Liscate	B	—	1
Id.	Marchisio	B	—	1
Id.	Vedano al Lambro	B	—	1
Modena	Modena	B	—	2
Napoli	Capri	B	—	2
Pisa	San Giuliano Terme	B	—	4
Reggio Calabria	Rosarno	B	6	3
Id.	Reggio Calabria	B	2	—
Id.	Villa San Giovanni	B	1	—
Rieti	Rieti	B	1	3
Id.	Posta	B	1	—
Id.	Amatrice	B	1	—
Id.	Roccasinibalda	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Terni	Montecastrilli	B	11	—
Id.	Penna in Teverina	B	—	1
Id.	Terni	B	1	—
Viterbo	Caleata	B	—	1
Id.	Monte Romano	B	1	—
Id.	Orte	B	—	1
			276	127
Matrossino dei suini				
Alessandria	Alessandria	S	4	3
Id.	Alice Belcolle	S	3	—
Id.	Camino	S	1	—
Id.	Odalengo Grande	S	1	—
Id.	Valenza	S	1	—
Id.	Viguzzolo	S	2	—
Bari	Bari	S	—	1
Bergamo	Antegnate	S	1	—
Id.	Bergamo	S	1	—
Id.	Fontanella	S	2	—
Id.	Foresto Sparso	S	4	2
Id.	Sarnico	S	2	1
Id.	Taleggio	S	—	1
Id.	Villongo	S	—	1
Bologna	Budrio	S	—	1
Brescia	Pedergnaga	S	4	—
Chieti	Fossacesia	S	—	1
Cosenza	Carpanzano	S	2	—
Id.	Parenti	S	20	—
Ferrara	Cento	S	—	3
Id.	Copparo	S	—	1
Id.	Massaliscaglia	S	—	3
Id.	Portomaggiore	S	—	3
Id.	Ferrara	S	—	1
L'Aquila	Capestrano	S	2	—
Id.	Carsoli	S	3	—
Id.	Fossa	S	—	1
Id.	L'Aquila	S	—	2
Id.	Luco de' Marsi	S	3	—
Id.	San Demetrio ne' Vestini	S	—	1
Id.	San Vincenzo Valle Roveto	S	1	—
Id.	Sulmona	S	2	—
Id.	Trasacco	S	2	3
Livorno	Rosignano Marittimo	S	2	3
Matera	Bernalda	S	1	—
Id.	Grassano	S	1	—
Id.	Irsina	S	—	1
Id.	Matera	S	1	—
Id.	San Mauro Forte	S	1	—
Id.	San Giorgio Lucano	S	1	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Id.	Alatri	B	1	—	—	Id.	Orte	B	—	1	—		
Id.	Id.	B	24	—	—					276	127		
Id.	Sant'Elia Fiumerapido	B	1	—	—		*Malrossino dei suini*						
Id.	Pontecorvo	B	2	—	—	Alessandria	Alessandria	S		4	3		
Id.	Frosinone	B	4	—	—	Id.	Alice Belcolle	S		3	—		
L'Aquila	Avezzano	B	1	—	—	Id.	Camino	S		1	—		
Id.	Carsoli	B	2	—	—	Id.	Odalengo Grande	S		1	—		
Id.	Capistrello	B	2	—	—	Id.	Valenza	S		1	—		
Id.	Cerchio	B	1	—	—	Id.	Viguzzolo	S		2	—		
Id.	Collarmele	B	1	—	—	Bari	Bari	S		—	1		
Id.	Fossa	B	4	—	—	Bergamo	Antegnate	S		1	—		
Id.	Luco ne' Marsi	B	1	—	—	Id.	Bergamo	S		1	—		
Id.	Ocre	B	1	—	—	Id.	Fontanella	S		2	—		
Id.	Ortona dei Marsi	B	1	—	—	Id.	Foresto Sparso	S		4	2		
Id.	Pescina	B	2	—	—	Id.	Sarnico	S		2	1		
Id.	Rocca di Cambio	B	1	—	—	Id.	Taleggio	S		—	1		
Id.	Tagliacozzo	B	1	—	—	Id.	Villongo	S		—	1		
Id.	Trasacco	B	2	—	—	Bologna	Budrio	S		—	1		
Id.	Villavallelonga	B	1	—	—	Brescia	Pedergnaga	S		4	—		
Latina	Cisterna	B	2	—	—	Chieti	Fossacesia	S		—	1		
Id.	Pontinia	B	4	—	—	Cosenza	Carpanzano	S		2	—		
Id.	Minturno	B	2	—	—	Id.	Parenti	S		20	—		
Id.	Latina	B	3	—	—	Ferrara	Cento	S		—	3		
Id.	Sabaudia	B	1	—	—	Id.	Copparo	S		—	1		
Id.	Fondi	B	2	—	—	Id.	Massalombarda	S		—	3		
Matera	Matera	B	1	—	—	Id.	Portomaggiore	S		—	3		
Id.	Bernalda	B	—	1	—	Id.	Ferrara	S		—	1		
Id.	Pisticci	B	2	—	—	L'Aquila	Capestrano	S		2	—		
Id.	Pomarico	B	1	—	—	Id.	Carsoli	S		33	—		
Id.	San Giorgio Lucano	B	1	—	—	Id.	Fossa	S		—	1		
Id.	Rotondella	B	1	—	—	Id.	L'Aquila	S		—	2		
Milano	Alcurzio	B	—	1	—	Id.	Luco dei Marsi	S		3	—		
Id.	Besana in Brianza	B	—	1	—	Id.	San Demetrio ne' Vestini	S		—	1		
Id.	Liscate	B	—	1	—	Id.	San Vincenzo Valle Roveto	S		3	1		
Id.	Marchiasio	B	—	1	—	Id.	Sulmona	S		—	—		
Id.	Vedano al Lambro	B	—	1	—	Id.	Trasacco	S		12	3		
Modena	Modena	B	—	2	—	Livorno	Rosignano Marittimo	S		12	3		
Napoli	Capri	B	—	2	—	Matera	Bernalda	S		1	—		
Pisa	San Giuliano Terme	B	—	4	—	Id.	Grassano	S		—	1		
Reggio Calabria	Rosarno	B	6	3	—	Id.	Irsina	S		—	1		
Id.	Reggio Calabria	B	2	—	—	Id.	Matera	S		1	—		
Id.	Villa San Giovanni	B	1	—	—	Id.	San Mauro Forte	S		1	—		
Rieti	Rieti	B	1	3	—	Id.	San Giorgio Lucano	S		1	—		
Id.	Posta	B	1	—	—	Modena	Modena	S		—	3		
Id.	Amatrice	B	1	—	—	Id.	San Cesario	S		1	—		
Id.	Roccasinibalda	B	1	—	—	Id.	Pieve Pelago	S		—	1		
Roma	Campagnano di Roma	B	1	—	—	Padova	Pontelongo	S		—	1		
Id.	Castel San Pietro	B	1	—	—	Id.	San Pietro in Gù	S		—	1		
Id.	Capena	B	1	—	—	Parma	Berceto	S		—	1		
Id.	Cerveteri	B	2	1	—	Id.	Collecchio	S		—	1		
Id.	Genzano di Roma	B	—	1	—	Id.	Fontanellato	S		—	1		
Id.	Licenza	B	1	—	—	Id.	Langhirano	S		—	1		
Id.	Manziana	B	6	—	—	Id.	Lesignano Bagni	S		—	1		
Id.	Nerola	B	2	—	—	Reggio Emilia	Albinea	S		—	1		
Id.	Roccagiovine	B	5	—	—	Id.	Luzzara	S		—	4		
Id.	Percile	B	7	—	—	Id.	Scandiano	S		—	4		
Id.	Roma	B	7	1	—	Rieti	Rieti	S		—	1		
Id.	Valle Pietra	B	3	—	—	Ravenna	Alfonsine	S		—	1		
Id.	Velletri	B	2	13	—	Roma	Genzano	S		—	1		
Terni	Allerona	B	—	2	—	Id.	Velletri	S		—	1		
Id.	Amelia	B	2	5	—								
Id.	Lugnano	B	3	5	—								

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Matrossino dei suini*				
Salerno	Omignano	S	—	3
Teramo	Bisenti	S	—	5
Id.	Teramo	S	—	1
Torino	Moncalieri	S	2	1
Id.	Carmagnola	S	1	—
Id.	Chiusa di S. Michele	S	—	1
Treviso	Follina	S	1	—
Id.	Vittorio Veneto	S	1	2
Id.	San Vendemiano	S	2	—
Id.	Orsago	S	1	—
Id.	Maser	S	1	—
Id.	Castelfranco Veneto	S	1	—
Id.	Altivole	S	2	—
Id.	S. Pietro di Feletto	S	—	1
Id.	Meduna di Livenza	S	—	1
Id.	Gorgo al Monticano	S	—	4
Id.	Motta di Livenza	S	—	5
Id.	Cessalto	S	—	1
Id.	Castello di Godego	S	—	1
Udine	Martignacco	S	4	—
Id.	Azzano Decimo	S	5	2
Id.	Tarvisio	S	2	—
Id.	Rivignano	S	2	—
Id.	Lestizza	S	1	—
Id.	Cividale	S	11	1
Id.	Spilimbergo	S	15	4
Id.	Fagagna	S	6	—
Id.	Fiume Veneto	S	4	2
Id.	S. Pietro al Natisone	S	2	1
Id.	Fanna	S	1	—
Id.	Maniago	S	6	—
Id.	Buia	S	4	1
Id.	Treppo Grande	S	3	—
Id.	Stregna	S	—	1
Id.	Sequals	S	—	1
Id.	Coseano	S	—	2
Verona	Bosco Chiesanuova	S	—	1
Id.	Cerea	S	—	2
Vicenza	Alonte	S	—	1
Id.	Campiglia dei Berici	S	—	2
Id.	Noventa Vicentina	S	—	2
Id.	Orgiano	S	—	1
Id.	Sossano	S	—	3
Viterbo	Soriano nel Cimino	S	1	—
			136	108
Peste e setticimia dei suini				
Alessandria	Casale Monferrato	S	1	—
Id.	Giarole	S	1	—
[illegible]	[illegible]	S	[illegible]	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticimia dei suini*				
Bergamo	Romano Lombardo	S	1	—
Bologna	Budrio	S	—	1
Brescia	Bagnolo Mella	S	3	—
Id.	Seniga	S	1	—
Id.	Roncadelle	S	1	—
Id.	Pompiano	S	1	—
Id.	Orzinuovi	S	1	—
Id.	Bassano Bresciano	S	1	—
Id.	Pedergnaga	S	5	—
Id.	Chiari	S	4	—
Id.	Barbariga	S	2	—
Id.	Remedello	S	2	—
Id.	Orzivecchi	S	1	—
Id.	Orzinuovi	S	1	—
Id.	Brescia	S	1	—
Id.	Pontevico	S	1	—
Id.	Castrezzato	S	1	—
Id.	Verolanuova	S	1	—
Id.	Pertica Alta	S	1	—
Id.	Paderno Franciacorta	S	1	—
Id.	Gussago	S	1	—
Id.	Pontoglio	S	—	1
Id.	Poncarale Flero	S	—	1
Cagliari	Cagliari	S	—	1
Campobasso	Agnone	S	11	1
Id.	Frosolone	S	—	2
Id.	San Polo Matese	S	—	7
Id.	San Massimo	S	—	6
Id.	Pietrabbondante	S	1	—
Id.	Belmonte del Sannio	S	1	—
Id.	Casacalenda	S	2	2
Id.	Bolano	S	5	3
Chieti	Gissi	S	10	—
Id.	Guilmi	S	3	—
Id.	Miglianico	S	1	—
Id.	Montazzoli	S	9	—
Id.	Roccaspinalveti	S	29	—
Id.	Scerni	S	3	—
Id.	Schiavi	S	6	—
Id.	Vasto	S	4	—
Como	Ballabio	S	1	—
Id.	Capiago Intimiano	S	—	1
Id.	Carugo Arosio	S	—	1
Id.	Casnate con Bernate	S	—	1
Id.	Como	S	—	1
Id.	Costa Masnaga	S	—	1
Id.	Inverigo	S	—	1
Id.	Nibionno	S	—	1
Id.	Santa Valeria	S	—	3
Id.	Asso	S	—	2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: *Mal rossino dei suini*

Salerno	Omignano	S	—	3
Teramo	Bisenti	S	—	5
Id.	Teramo	S	1	1
Torino	Monralieri	S	13	1
Id.	Carmagnola	S	1	—
Id.	Chiusa di S. Michele	S	—	1
Treviso	Follina	S	1	—
Id.	Vittorio Veneto	S	1	2
Id.	San Vendemiano	S	2	—
Id.	Orsago	S	1	—
Id.	Moser	S	1	—
Id.	Castelfranco Veneto	S	1	—
Id.	Altivole	S	12	—
Id.	S. Pietro di Feletto	S	—	1
Id.	Medurna di Livenza	S	—	1
Id.	Gorgo al Monticano	S	—	4
Id.	Motta di Livenza	S	—	5
Id.	Cessalto	S	—	1
Id.	Castello di Godego	S	—	1
Udine	Martignacco	S	4	—
Id.	Azzano Decimo	S	5	2
Id.	Tarvisio	S	12	—
Id.	Rivignano	S	2	—
Id.	Lestizza	S	1	—
Id.	Cividale	S	11	1
Id.	Spilimbergo	S	15	4
Id.	Fagagna	S	6	—
Id.	Fiume Veneto	S	4	2
Id.	S. Pietro al Natisone	S	2	1
Id.	Fauna	S	1	—
Id.	Manlago	S	6	—
Id.	Buia	S	4	1
Id.	Treppo Grande	S	3	—
Id.	Stregna	S	—	1
Id.	Sequals	S	—	1
Id.	Coseano	S	—	2
Verona	Bosco Chiesanuova	S	—	1
Id.	Cerea	S	—	2
Vicenza	Alonte	S	—	1
Id.	Campiglia dei Berici	S	—	2
Id.	Noventa Vicentina	S	—	2
Id.	Orgiano	S	—	1
Id.	Sossano	S	—	3
Viterbo	Soriano nel Cimino	S	1	—
			136	108

Peste e setticemia dei suini

Alessandria	Casale Monferrato	S	1	—
Id.	Giarole	S	1	—
Id.	Murisengo	S	—	1
Id.	Pontestura	S	—	1
Ancona	Senigallia	S	4	7
Id.	Osimo	S	1	—
Id.	Numana	S	—	2
Arezzo	Arezzo	S	—	1
Id.	Bucine	S	—	1
Id.	Cortona	S	1	—
Id.	Castiglion Fiorentino	S	—	3
Id.	Sansepolcro	S	1	—
Id.	Terranova Bracciolini	S	2	8
Ascoli Piceno	Monalto Marche	S	1	—
Id.	Petritoli	S	2	—
Belluno	Auronzo	S	5	25
Bergamo	Antegnate	S	3	—
Id.	Bergamo	S	1	1
Id.	Calvenzano	S	1	—
Id.	Fontanella	S	2	—

Segue: *Peste e setticemia dei suini*

Bergamo	Romano Lombardo	S	1	—
Bologna	Budrio	S	—	1
Brescia	Bagnolo Mella	S	3	—
Id.	Seniga	S	1	—
Id.	Roncadelle	S	1	—
Id.	Pompiano	S	1	—
Id.	Orzinuovi	S	1	—
Id.	Ba-sano Bresciano	S	1	—
Id.	Pedergnaga	S	5	—
Id.	Chiari	S	4	—
Id.	Barbariga	S	2	—
Id.	Remedello	S	2	—
Id.	Orzivecchi	S	1	—
Id.	Orzinuovi	S	1	—
Id.	Brescia	S	1	—
Id.	Pontevico	S	1	—
Id.	Castrezzato	S	1	—
Id.	Verolanuova	S	1	—
Id.	Pertica Alta	S	1	—
Id.	Paderno Franciacorta	S	1	—
Id.	Gussago	S	1	—
Id.	Pontoglio	S	—	1
Id.	Pancarale Fiero	S	—	1
Cagliari	Cagliari	S	—	1
Campobasso	Agnone	S	11	1
Id.	Frosolone	S	—	2
Id.	San Polo Matese	S	—	7
Id.	San Massimo	S	—	6
Id.	Pietrabbondante	S	1	—
Id.	Belmonte del Sannio	S	1	—
Id.	Casacalenda	S	2	3
Id.	Boiano	S	5	3
Chieti	Gissi	S	10	—
Id.	Guilmi	S	3	—
Id.	Miglianico	S	1	—
Id.	Montazzoli	S	2	—
Id.	Roccaspinalveti	S	29	—
Id.	Scerni	S	3	—
Id.	Schiavi	S	6	—
Id.	Vasto	S	4	—
Como	Ballabio	S	1	—
Id.	Capiago Intimiano	S	—	1
Id.	Carugo Arosio	S	—	1
Id.	Casnate con Bernate	S	—	1
Id.	Como	S	—	1
Id.	Costa Masnaga	S	—	1
Id.	Inverigo	S	—	1
Id.	Nibionno	S	—	1
Id.	Santa Valeria	S	—	3
Id.	Asso	S	—	2
Cosenza	Castroregio	S	20	—
Firenze	Figline Valdarno	S	12	—
Foggia	Motta Montecorvino	S	—	1
Id.	Pietra Montecorvino	S	5	—
Id.	Sant'Agata di Puglia	S	—	2
Frosinone	Sant'Elia Fiume Rapido	S	5	—
Id.	Trivigliano	S	—	5
Lucca	Camporgiano	S	—	1
Milano	Ilio	S	—	1
Id.	Cavenago d'Adda	S	—	1
Id.	Lissone	S	—	1
Id.	Milano	S	—	1
Id.	San Martino in Strada	S	—	1
Id.	Turano Lodigiano	S	—	1
Modena	Savignano	S	—	1
Id.	Modena	S	12	—
Id.	Spilamberto	S	3	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759828

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Modena	San Prospero	S		1
Napoli	Cravaiano	S		1
Padova	Candiana	S	3	1
Id.	Correzzola	S	12	1
Id.	Pontelongo	S		
Pesaro	Monteabate	S		2
Id.	Pergola	S		4
Id.	Pesaro	S		5
Id.	San Costanzo	S		2
Pisa	Cesale Marittimo	S	35	6
Id.	Crespina	S	40	2
Id.	Fauglia	S	30	
Id.	Guardistallo	S	25	
Id.	Lorenzana	S	50	
Id.	Montescudaio	S	15	
Id.	Montecatini	S	10	
Id.	Riparbella	S	10	
Id.	Santa Luce Orciano	S	55	
Pistoia	Pieve a Nievole	S	1	
Id.	Montecatini Terme	S		1
Rieti	Rieti	S		1
Id.	Fresso	S		1
Ravenna	Brisighella	S	1	
Salerno	Cava dei Tirreni	S	2	
Id.	Montecorvino Rovella	S	1	
Id.	Salerno	S		1
Sassari	Nulvi	S		2
Id.	Bessude	S	1	
Id.	Thiesi	S		2
Terni	Acquasparta	S	1	
Treviso	Preganziol	S	1	
Id.	Vittorio	S		1
Udine	Spilimbergo	S	1	1
Id.	Casarsa	S	1	
Id.	Udine	S		3
Id.	Zoppola	S		2
Varese	Buiano Arsizio	S	1	
Id.	Taino	S	1	
Id.	Varano Borghi	S		1
Vercelli	Carisio	S		12
Id.	Casanova Elvo	S	1	
Id.	Collobiano	S	2	
Id.	Oldenengo	S	3	
Id.	Quinto Vercellese	S	1	
Id.	Santhià	S	9	
Id.	Stroppiana	S	2	
Verona	Boscochiesanuova	S	6	
Vicenza	Montecchio Maggiore	S	20	
Id.	Orgiano	S	1	
Id.	Sossano	S	3	

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Farcino criptococcico*				
Caltanissetta	Riesi	E		2
Catania	Act Sant'Antonio	E		
Id.	Catania	E	4	
Id.	Misterbianco	E	2	
L'Aquila	Scoppito	E		1
Lecce	Lizzanello	E		
Napoli	Napoli	E		1
Pesaro	Fano	E		1
Ragusa	Vittoria	E		2
Salerno	Serre	E	1	
Id.	Salerno	E	1	
Sassari	Sassari	E	1	
Siracusa	Carlentini	E	1	
Trapani	Camporeale	E	1	
Id.	Santa Ninfa	E	1	1
Id.	Partanna	E	1	
Id.	Marsala	E		
Id.	Trapani	E		2
Treviso	Motta di Livenza	E		2
Udine	San Vito al Tagliamento	E	1	
			29	15
Rabbia				
Arezzo	Sansepolcro	Can		1
Ascoli Piceno	Maltignano	Can		1
Catania	Catania	Can		1
Id.	Gaita	Can		1
Messina	Roccalumera	Can		1
Id.	Brulo	Can		1
Id.	Taormina	Can		1
Napoli	Napoli	Can		1
Id.	Pozzuoli	Can		1
Roma	Ladispoli	Can		1
Id.	Roma	Can		3
Salerno	Angri	Can	1	
Id.	Montecorvino Rovella	Can		1
			1	14
Rogna				
Ancona	Fabriano	O	7	
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	O	1	
Bergamo	Arcene	O	2	
Id.	Bergamo	O	1	
Id.	Castrato d'Adda	O	2	
Id.	Calcio	O	1	
Id.	Caravaggio	O	2	
Id.	Cividate al Piano	O	1	
Id.	Covo	O	1	
Id.	Fornovo San Giovanni	O	1	
Id.	Grassobio	O	1	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 955021

Modena	San Prospero	S	—	1	
Napoli	Ottaviano	S	—	1	
Padova	Candiana	S	2	1	
Id.	Correzzola	S	2	—	
Id.	Pontelongo	S	3	—	
Pesaro	Monteabate	S	—	2	
Id.	Pergola	S	—	4	
Id.	Pesaro	S	—	5	
Id.	San Costanzo	S	—	2	
Pisa	Casale Marittimo	S	35	6	
Id.	Crespina	S	40	2	
Id.	Fauglia	S	20	—	
Id.	Guardistallo	S	25	—	
Id.	Lorenzana	S	50	—	
Id.	Montescudaio	S	15	—	
Id.	Montecatini	S	10	—	
Id.	Riparbella	S	10	—	
Id.	Santa Luce Orciano	S	55	—	
Pistoia	Pieve a Nievole	S	1	—	
Id.	Montecatini Terme	S	1	—	
Rieti	Rieti	S	—	1	
Id.	Frasso	S	—	1	
Ravenna	Brisighella	S	1	—	
Salerno	Cava dei Tirreni	S	2	—	
Id.	Montecorvino Rovella	S	1	—	
Id.	Salerno	S	—	1	
Sassari	Nulvi	S	—	2	
Id.	Bessude	S	1	—	
Id.	Thiesi	S	—	2	
Terni	Acquasparta	S	1	—	
Treviso	Preganziol	S	1	—	
Id.	Villorba	S	—	1	
Udine	Spilimbergo	S	1	1	
Id.	Casarsa	S	1	—	
Id.	Udine	S	—	3	
Id.	Zoppola	S	—	2	
Varese	Brusio Arsizio	S	1	—	
Id.	Tradate	S	1	—	
Id.	Varano Borghi	S	—	1	
Vercelli	Carisio	S	—	12	
Id.	Casanova Elvo	S	—	1	
Id.	Collobiano	S	—	2	
Id.	Olcenengo	S	—	3	
Id.	Quinto Vercellese	S	—	1	
Id.	Santhià	S	—	9	
Id.	Stroppiana	S	—	2	
Verona	Boscochiesanuova	S	—	6	
Vicenza	Montecchio Maggiore	S	—	20	
Id.	Orgiano	S	—	1	
Id.	Sossano	S	—	3	
Viterbo	Tuscania	S	—	1	
			460	205	

Morra

Foggia	Rodi Garganico	E	1	—
Parma	Noceto	E	—	1
Pisa	Peccioli	E	—	1
			1	2

Farcino criptococcico

Bari	Bari	E	2	—
Id.	Canosa	E	1	—
Id.	Sannicandro	E	1	—
Bologna	Bologna	E	—	1
Id.	Marzabotto	E	1	—
Caltanissetta	Butera	E	1	—
Id.	Mariannopoli	E	1	—

Caltanissetta	Riesi	E	1	2
Catania	Aci Sant'Antonio	E	1	1
Id.	Catania	E	5	—
Id.	Misterbianco	E	4	—
L'Aquila	Scoppito	E	1	—
Lecce	Lizzanello	E	2	1
Napoli	Napoli	E	—	1
Pesaro	Fano	E	—	1
Ragusa	Vittoria	E	1	2
Salerno	Serre	E	1	—
Id.	Salerno	E	1	—
Sassari	Sassari	E	1	—
Siracusa	Carlentini	E	1	—
Trapani	Camporeale	E	1	1
Id.	Santa Ninfa	E	1	—
Id.	Partanna	E	1	—
Id.	Marsala	E	—	2
Id.	Trapani	E	—	2
Treviso	Motta di Livenza	E	—	1
Udine	San Vito al Tagliamento	E	1	—
			25	15

Rabbia

Arezzo	Sansepolcro	Can	—	1
Ascoli Piceno	Maltignano	Can	—	1
Catania	Catania	Can	—	1
Id.	Gaeta	Can	—	1
Messina	Roccalumera	Can	—	1
Id.	Brato	Can	—	1
Id.	Taormina	Can	—	1
Napoli	Napoli	Can	—	1
Id.	Pozzuoli	Can	—	1
Roma	Ladispoli	Can	—	1
Id.	Roma	Can	—	3
Salerno	Angri	Can	1	—
Id.	Montecorvino Rovella	Can	—	1
			1	14

Rogna

Ancona	Fabriano	O	7	—
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	O	1	—
Bergamo	Arcene	O	1	—
Id.	Bergamo	O	2	—
Id.	Castrate d'Adda	O	1	—
Id.	Calcio	O	2	—
Id.	Caravaggio	O	1	—
Id.	Cividate al Piano	O	1	—
Id.	Covo	O	1	—
Id.	Fornovo San Giovanni	O	1	—
Id.	Grassobbio	O	1	—
Id.	Pontenanica	O	1	—
Id.	Pumenengo	O	3	—
Id.	Spirano	O	1	—
Id.	Terno d'Isola	O	2	—
Id.	Zanica	O	3	—
Cagliari	Santadi	C	3	1
Campobasso	Guglionesi	O	1	—
Foggia	San Marco in Lamis	O	—	1
Id.	San Severo	O	1	1
Id.	Troia	O	4	—
Grosseto	Arcidosso	O	8	—
Id.	Campagnatico	O	2	—
Id.	Castellazzara	O	50	—
Id.	Cinigiano	O	16	—
Id.	Grosseto	O	2	—
Id.	Pitigliano	O	1	—
Id.	Sorano	O	111	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Rogna*			
L'Aquila	Barete	O	1	—
Id.	Campotosto	O	1	—
Id.	Carapelle	O	1	—
Id.	Collelongo	O	1	—
Id.	Ortona de' Marsi	O	1	—
Id.	Santo Stefano di Sessanio.	O	1	—
Matera	Ferrandina	O	1	—
Id.	Irsina	O	1	—
Id.	Stigliano	O	1	—
Id.	Tricarico	O	1	—
Ravenna	Alfonsine	O	1	5
Treviso	Castelfranco Veneto	O	—	1
Id.	Castello di Godego	O	1	—
Id.	Trevignano	O	—	1
Viterbo	Piansano	O	—	1
Id.	Tarquinia	O	—	1
Id.	Viterbo	O	—	1
			240	13
	Agalassia contagiosa delle pecore e capre			
L'Aquila	Castellafiume	O	—	1
Id.	Celano	O	—	1
Matera	Montalbano Jonico	O	1	—
Roma	Frascati	O	1	—
Id.	Palombara Sabina	O	1	—
Viterbo	Viterbo	O	—	1
			3	3
	Aborto epizootico			
Alessandria	Alessandria	B	1	—
Id.	Castellazzo Bormida	B	1	—
Bergamo	Bergamo	B	3	—
Ferrara	Massalisciaglia	B	—	4
Forlì	Cesena	B	2	—
Id.	Forlì	B	1	—
Pisa	Pisa	B	1	—
Udine	Aquileja	B	3	—
Id.	Cervignano	B	1	—
Id.	Fontanafredda	B	4	1
Id.	Monfalcone Cellina	B	1	—
Id.	Pasiano	B	1	—
Id.	Rigolato	B	1	—
Id.	Conegliano	B	1	—
			21	5
	Morbo coitale maligno			

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Morbo coitale maligno*			
Treviso	Trevignano	E	5	—
Id.	Quinto di Treviso	E	1	—
Udine	Udine	E	1	—
Id.	San Vito al Tagliamento	E	1	—
Verona	Erbè	E	1	—
Id.	Sorgà	E	2	—
			77	18
	Setticemia emorragica			
Modena	Pievepelago	O	1	3
			1	3
	Vaiuolo ovino			
Brindisi	Fasano	O	—	1
Id.	Francavilla Fontana	O	7	2
Id.	Mesagne	O	—	—
Id.	Oria	O	2	—
Id.	Ostuni	O	6	1
Lecce	Carmiano	O	1	—
			16	5
	Difterite aviaria			
Sassari	Sassari	P	2	—
			2	—
	Colera dei polli			
Arezzo	Sansepolcro	P	—	2
Reggio Calabria	Cinquefrondi	P	4	2
Id.	Roccella Jonica	P	6	4
Id.	Reggio Calabria	P	5	—
Reggio Emilia	Luzzara	P	—	2
Id.	Poviglio	P	—	3
Ravenna	Cervia	P	—	3
Id.	Ravenna	P	1	8
			16	24
	Peste aviaria			
Ascoli Piceno	Acquasanta	P	13	—
Id.	Ascoli Piceno	P	2	—
Id.	Cossignano	P	—	—
Id.	Folignano	P	1	—
Id.	Roccafluvione	P	3	—
Id.	Servigliano	P	—	1
Id.	Venarotta	P	2	—
Frosinone	Fiuggi	P	50	—
Napoli	Somma Vesuviana	P	—	1
Pesaro	Pesaro	P	—	2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1420

Segue: *Rogna*

L'Aquila	Barete	O	1	—
Id.	Campotosto	O	1	—
Id.	Carapelle	O	1	—
Id.	Collelongo	O	1	—
Id.	Ortona dei Marsi	O	1	—
Id.	Santo Stefano di Sessanio.	O	1	—
Matera	Ferrandina	O	1	—
Id.	Irsina	O	1	—
Id.	Stigliano	O	1	—
Id.	Tricarico	O	1	—
Ravenna	Alfonsine	O	1	5
Treviso	Castelfranco Veneto	O	—	1
Id.	Castello di Godego	O	1	—
Id.	Trevignano	O	—	1
Viterbo	Piansano	O	—	1
Id.	Tarquinia	O	—	1
Id.	Viterbo	O	—	1
			240	13

Agalassia contagiosa delle pecore e capre

L'Aquila	Castellafiume	O	—	1
Id.	Celano	O	—	1
Matera	Montalbano Jonico	O	1	—
Roma	Frascati	O	1	—
Id.	Palombara Sabina	O	1	—
Viterbo	Viterbo	O	—	1
			3	3

Aborto epizootico

Alessandria	Alessandria	B	1	—
Id.	Castellazzo Bormida	B	1	—
Bergamo	Bergamo	B	3	—
Ferrara	Massalisaglia	B	—	4
Forlì	Cesena	B	2	—
Id.	Forlì	B	1	—
Pisa	Pisa	B	1	—
Udine	Aquileja	B	3	—
Id.	Cervignano	B	1	—
Id.	Fontanafredda	B	4	1
Id.	Montereale Cellina	B	1	—
Id.	Pasiano	B	1	—
Id.	Rigolato	B	1	—
Id.	Comeglians	B	1	—
			21	5

Morbo coitale maligno

Bergamo	Antegnate	E	2	—
Id.	Cortenuova	E	7	—
Id.	Carobbio Angeli	E	—	1
Id.	Covo	E	5	—
Id.	Ghisalba	E	2	—
Id.	Gorlago	E	12	5
Id.	Martinengo	E	1	4
Id.	Morengo al Serio	E	6	5
Id.	Palosco	E	—	1
Id.	Romano Lombardo	E	12	—
Bologna	Crevalcore	E	1	—
Brescia	Pontoglio	E	1	—
Id.	Cologne	E	3	—
Id.	Urago Oglio	E	2	1
Id.	Palazzolo sull'Oglio	E	1	—
Ferrara	Ferrara	E	1	—
Padova	Camposampiero	E	—	1
Id.	Conselve	E	2	—
Ravenna	Ravenna	E	7	—
Treviso	Vedelago	E	1	—
Treviso	Trevignano	E	7	—
Id.	Quinto di Treviso	E	1	—
Udine	Udine	E	1	—
Id.	San Vito al Tagliamento	E	1	—
Verona	Erbè	E	1	—
Id.	Sorgà	E	2	—
			77	18

Setticemia emorragica

Modena	Pievepelago	O	1	3
			1	3

Vaiuolo ovino

Brindisi	Fasano	O	—	1
Id.	Francavilla Fontana	O	7	2
Id.	Mesagne	O	—	—
Id.	Oria	O	2	—
Id.	Ostuni	O	6	1
Lecce	Carmiano	O	1	—
			16	5

Difterite aviaria

Sassari	Sassari	P	2	—
			2	—

Colera dei polli

Arezzo	Sansepolcro	P	—	2
Reggio Calabria	Cinquefrondi	P	4	2
Id.	Roccella Jonica	P	6	4
Id.	Reggio Calabria	P	5	—
Reggio Emilia	Luzzara	P	—	2
Id.	Poviglio	P	—	3
Ravenna	Cervia	P	—	3
Id.	Ravenna	P	1	8
			16	24

Peste aviaria

Ascoli Piceno	Acquasanta	P	13	—
Id.	Ascoli Piceno	P	2	—
Id.	Cossignano	P	—	—
Id.	Folignano	P	1	—
Id.	Roccafluvione	P	3	—
Id.	Servigliano	P	—	1
Id.	Venarotta	P	2	—
Frosinone	Fraggi	P	59	—
Napoli	Somma Vesuviana	P	—	1
Pesaro	Pesaro	P	—	25
Id.	Sant'Angelo in Vado	P	—	30
Vicenza	Montecchio Maggiore	P	—	—
			74	42

Laringo tracheite infettiva dei polli

Alessandria	Castellazzo Bormida	P	3	—
Caltanissetta	Campofranco	P	16	60
Id.	Mariannopoli	P	13	46
Id.	Santa Caterina	P	50	—
Id.	Vallelunga	P	80	—
Id.	Villalba	P	9	32
Catania	Bronte	P	1	—
Ferrara	Ferrara	P	—	15
Foggia	Serracapriola	P	—	1
Forlì	Bagno di Romagna	P	—	—
L'Aquila	L'Aquila	P	1	—
Id.	Sulmona	P	—	1
Reggio Emilia	Rio Saliceto	P	—	4
Id.	Rolo	P	—	1
Id.	Viano	P	—	12

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Laringo tracheite infettiva dei polli*				
Ravenna	Alfonsine	P	2	—
Id.	Cervia	P	20	2
Salerno	Salerno	P	2	1
Id.	San Severino Rota	P	2	1
Id.	Sessa Cilento	P	2	1
Id.	Omignano	P	—	1
Id.	Battipaglia	P	1	3
Siracusa	Buscemi	P	1	—
Id.	Palazzolo Acreide	P	200	180

RIEPILOGO
dal 16 al 30 settembre 1945 - N. 18

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie (Con casi di malattia)	Numero dei comuni (Con casi di malattia)	Numero delle località (Con casi di malattia)
1	Carbonchio ematico	27	49	80
2	Carbonchio sintomatico	4	6	8
3	Afta epizootica	24	128	403
4	Malrossino dei suini	26	100	244
5	Peste e setticimia dei suini	36	137	665
6	Morva	3	3	3
7	Farcino criptococcico	15	27	44
8	Rabbia	7	13	15
9	Rogna	38	45	253
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	6	6
11	Aborto epizootico	6	14	26
12	Morbo coitale maligno	9	27	95
13	Setticimia emorragica bovina	1	1	4
14	Vaiuolo ovino	2	6	19
15	Difterite aviaria	1	1	2
16	Colera dei polli	4	8	40
17	Peste aviaria	5	12	113
18	Laringo tracheite infettiva dei polli	11	24	384

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(219)

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso per esami a 30 posti di vice ragioniere in prova nel ruolo della carriera di gruppo B dell'Amministrazione civile dell'interno.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il R. decreto-legge 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e successive variazioni;

Visto il R. decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato e successive modificazioni;

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesta, con esclusione di altri titoli di studio, il diploma originale (o copia autenticata) di ragioniere e perito commerciale (art. 65 legge 15 giugno 1931, n. 889) oppure diploma di perito e ragioniere commerciale, industriale, attuariale (art. 50 R. decreto-legge 15 maggio 1924, n. 749) oppure diploma di ragioniere rilasciato in base all'ordinamento anteriore.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta da bollo, dovranno essere presentate o dovranno pervenire alla Prefettura della propria Provincia entro il limite perentorio di 90 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

Segue: *Laringo tracheite infettiva dei polli*

Ravenna	Alfonsine	P	2	—
Id.	Cervia	P	20	2
Salerno	Salerno	P	2	—
Id.	San Severino Rota	P	2	1
Id.	Sessa Cilento	P	2	1
Id.	Omignano	P	—	1
Id.	Battipaglia	P	—	3
Siracusa	Buscemi	P	1	—
Id.	Palazzolo Acreide	P	1	—
			200	180

RIEPILOGO
dal 16 al 30 settembre 1945 - N. 18

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattia		
1	Carbonchio ematico	27	49	80
2	Carbonchio sintomatico	4	6	8
3	Afta epizootica	24	128	403
7	Farcino criptococcico	15	27	44
8	Rabbia	7	13	15
9	Rogna	38	45	253
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	6	6
11	Aborto epizootico	6	14	26
12	Morbo coitale maligno	9	17	95
13	Setticemia emorragica bovina	1	1	4
14	Vaiuolo ovino	2	6	19
15	Difterite aviaria	1	1	2
16	Colera dei polli	4	8	40
17	Peste aviaria	5	12	113
18	Laringo tracheite infettiva dei polli.	11	24	384

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso per esami a 30 posti di vice ragioniere in prova nel ruolo della carriera di gruppo B dell'Amministrazione civile dell'interno.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il R. decreto-legge 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e successive variazioni;

Visto il R. decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato e successive modificazioni;

Vista la legge 16 giugno 1940, n. 721, concernente il riordinamento dei ruoli organici del personale dell'Amministrazione civile dell'interno;

Vista l'autorizzazione data dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 22 novembre 1945;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a 30 posti di vice ragioniere in prova nel ruolo della carriera di gruppo *B* dell'Amministrazione civile dell'interno.

Sono accantonati, a favore di coloro che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 1 del R. decreto 6 gennaio 1942, n. 27, altrettanti posti in aggiunta a quelli ai medesimi in precedenza riservati.

Dal concorso sono escluse le donne.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesta, con esclusione di altri titoli di studio, il diploma originale (o copia autentica) di ragioniere e perito commerciale (art. 65 legge 15 giugno 1931, n. 889) oppure diploma di perito e ragioniere commerciale, industriale, attuariale (art. 50 R. decreto-legge 15 maggio 1924, n. 749) oppure diploma di ragioniere rilasciato in base all'ordinamento anteriore.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta da bollo, dovranno essere presentate o dovranno pervenire alla Prefettura della propria Provincia entro il limite perentorio di 90 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Il personale straordinario, e gli impiegati di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato, aventi titolo a partecipare al concorso, faranno pervenire all'ufficio anzidetto le domande, nel termine suddetto a mezzo degli uffici presso i quali prestano servizio.

Le prefetture, provveduto, ove occorra, tempestivamente a fare regolarizzare le domande insufficientemente documentate e corredate da documenti non regolari, le trasmetteranno al Ministero dell'interno (Direzione generale degli affari generali e del personale) man mano che le avranno ricevute con l'indicazione del giorno dell'arrivo e della presentazione.

Le domande, firmate dagli aspiranti, dovranno contenere la precisa indicazione del domicilio o del recapito dei candidati, la dichiarazione di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi residenza, nonchè la elencazione dei documenti allegati.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 765121

Art. 5.

A corredo delle domande dovranno essere prodotti i seguenti documenti, debitamente legalizzati:

1) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo da cui risulti che l'aspirante alla data del presente decreto abbia compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 35° anno di età, salve, in quanto applicabili, le disposizioni circa l'elevazione dei limiti di età per l'ammissione ai pubblici concorsi ad impiego, alla data del presente bando.

La condizione del limite massimo di età non è richiesta per gli aspiranti che siano impiegati civili di ruolo, in servizio dello Stato;

2) certificato su carta da bollo del sindaco del Comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano.

Ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non regnicoli e coloro, per i quali tale equiparazione sia riconosciuta in virtù di decreto Reale;

3) certificato su carta da bollo, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziario su carta da bollo;

5) certificato di buona condotta morale e civile, su carta da bollo, da rilasciarsi dal sindaco del Comune, ove l'aspirante risiede da un anno e, in caso di residenza per un tempo minore, altro certificato del sindaco o dei sindaci dei Comuni, ove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno;

6) certificato medico, rilasciato su carta da bollo, da un medico provinciale o militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica.

Nel caso che l'aspirante abbia qualsiasi imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego, per il quale concorre.

L'Amministrazione potrà sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia.

I candidati invalidi di guerra produrranno il certificato dell'autorità sanitaria, di cui all'art. 14, n. 3, del R. decreto 29 gennaio 1922, n. 92, nelle forme prescritte dal successivo art. 15;

7) copia, su carta da bollo dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o foglio di congedo illimitato, o certificato, su carta da bollo, di esito di leva, debitamente vidimato, o di iscrizione nelle liste di leva, con la legalizzazione prescritta.

I candidati ex combattenti presenteranno, oltre alla detta copia dello stato di servizio, o del foglio matricolare, annotata delle benemerenze di guerra, anche la prescritta dichiarazione integrativa dei servizi resi in zona di operazioni.

Gli invalidi di guerra dovranno presentare, inoltre, il certificato, modello 69, rilasciato dal Ministero del tesoro (Direzione generale delle pensioni di guerra), ovvero una dichiarazione rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale degli invalidi di guerra, in cui siano anche indicati i documenti, in base ai quali è stata riconosciuta la loro qualità di invalido, ai fini dell'iscrizione nei ruoli provinciali, di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Gli orfani di guerra ed i figli degli invalidi di guerra dovranno dimostrare la loro qualità, mediante certificato rilasciato dalla competente autorità.

I documenti, certificati e attestati, indicati nel presente bando, sono soggetti alla legalizzazione nei casi previsti dalla legge.

I candidati, che dimostrino di essere impiegati di ruolo in servizio civile presso le Amministrazioni statali, possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 7, 8, 9 e 10 dell'art. 4.

I concorrenti non impiegati di ruolo che si trovino alle armi, possono esibire, in luogo dei documenti di cui ai numeri 2, 3, 5, 6 e 7 del precedente art. 4, un certificato rilasciato su carta da bollo dal comandante del Corpo, al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la idoneità fisica a coprire il posto, al quale aspirano.

I candidati, che risiedono in territorio non metropolitano, potranno presentare la sola domanda nel termine di cui all'art. 3, salvo a produrre i prescritti documenti almeno entro 30 giorni dalla scadenza di detto termine. I candidati, che dimostrino di essere chiamati alle armi, potranno presentare in termine la sola domanda, salvo a produrre i documenti prescritti, non oltre dieci giorni prima dell'inizio delle prove scritte di esame.

I candidati che saranno ammessi alla prova orale, avranno facoltà di produrre, prima di sostenere detta prova, quei documenti che attestino, nei loro confronti, nuovi titoli preferenziali agli effetti della nomina al posto cui aspirano.

Art. 6.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, ad eccezione del requisito della età, di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data del bando di concorso.

Art. 7.

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate dopo il termine di cui all'art. 3. Anche i documenti debbono essere presentati entro lo stesso termine.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altri Ministeri, ad eccezione del titolo originale di studio.

Art. 8.

Non possono partecipare al concorso coloro che abbiano già preso parte a due precedenti concorsi per esami per la nomina a vicetagioniere in prova nel ruolo della carriera di gruppo *B* dell'Amministrazione civile dell'interno, senza conseguirvi la idoneità.

L'ammissione al concorso può essere negata con decreto Ministeriale non motivato e insindacabile.

Art. 9.

L'esame consterà di tre prove scritte e di una orale e si effettuerà in base al seguente programma:

1) nozioni di diritto amministrativo e costituzionale;
2) nozioni di economia politica e scienza delle finanze;
3) ragioneria pubblica e privata e computisteria;
4) diritto civile: libro I del Codice, dei beni, delle proprietà e delle sue modificazioni, delle obbligazioni e dei contratti in genere delle prove, della prescrizione;
5) diritto commerciale. Dei commercianti, delle società [illegible] della cambiale e degli

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1424

di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano.

Ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non regnicoli e coloro, per i quali tale equiparazione sia riconosciuta in virtù di decreto Reale;

3) certificato su carta da bollo, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziario su carta da bollo;

5) certificato di buona condotta morale e civile, su carta da bollo, da rilasciarsi dal sindaco del Comune, ove l'aspirante risiede da un anno e, in caso di residenza per un tempo minore, altro certificato del sindaco o dei sindaci dei Comuni, ove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno;

6) certificato medico, rilasciato su carta da bollo, da un medico provinciale o militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica.

Nel caso che l'aspirante abbia qualsiasi imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego, per il quale concorre.

L'Amministrazione potrà sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia.

I candidati invalidi di guerra produrranno il certificato dell'autorità sanitaria, di cui all'art. 15, n. 3, del R. decreto 20 gennaio 1922, n. 92, nelle forme prescritte dal successivo art. 15;

7) copia, su carta da bollo dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o foglio di congedo illimitato, o certificato, su carta da bollo, di esito di leva, debitamente vidimato, o di iscrizione nelle liste di leva, con la legalizzazione prescritta.

I candidati ex combattenti presenteranno, oltre alla detta copia dello stato di servizio, o del foglio matricolare, annotate delle benemerenze di guerra, anche la prescritta dichiarazione integrativa dei servizi resi in zona di operazioni.

Gli invalidi di guerra dovranno presentare, inoltre, il certificato, modello 69, rilasciato dal Ministero del tesoro (Direzione generale delle pensioni di guerra), ovvero una dichiarazione rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale degli invalidi di guerra, in cui siano anche indicati i documenti, in base ai quali è stata riconosciuta la loro qualità di invalido, ai fini dell'iscrizione nei ruoli provinciali, di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Gli orfani di guerra ed i figli degli invalidi di guerra dovranno dimostrare la loro qualità, mediante certificato rilasciato dalla competente autorità.

Coloro, che abbiano fatto parte di bande armate ed abbiano partecipato ad azioni di guerra contro i nazi-fascisti, posteriormente all'8 settembre 1943, per usufruire dei benefici di cui all'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, dovranno esibire apposito documento rilasciato dalla competente autorità;

8) titolo originale di studio o copia autenticata dal Regio notaio;

9) stato di famiglia;

10) copia dello stato di servizio civile, rilasciata e autenticata dai superiori gerarchici.

Tale documento dovrà essere presentato dai candidati che siano impiegati di ruolo di una pubblica Amministrazione.

Art. 5.

I documenti di cui ai numeri 2, 3, 4, 5, 6 e 10 del precedente art. 4 debbono essere in data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto.

potranno presentare la sola domanda [illegible] l'art. 3, salvo a produrre i prescritti documenti almeno entro 30 giorni dalla scadenza di detto termine. I candidati, che dimostrino di essere chiamati alle armi, potranno presentare in termine la sola domanda, salvo a produrre i documenti prescritti, non oltre dieci giorni prima dell'inizio delle prove scritte di esame.

I candidati che saranno ammessi alla prova orale, avranno facoltà di produrre, prima di sostenere detta prova, quei documenti che attestino, nei loro confronti, nuovi titoli preferenziali agli effetti della nomina al posto cui aspirano.

Art. 6.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, ad eccezione del requisito della età, di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data del bando di concorso.

Art. 7.

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate dopo il termine di cui all'art. 3. Anche i documenti debbono essere presentati entro lo stesso termine.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altri Ministeri, ad eccezione del titolo originale di studio.

Art. 8.

Non possono partecipare al concorso coloro che abbiano già preso parte a due precedenti concorsi per esami per la nomina a vicereggiere in prova nel ruolo della carriera di gruppo *B* dell'Amministrazione civile dell'interno, senza conseguirvi la idoneità.

L'ammissione al concorso può essere negata con decreto Ministeriale non motivato e insindacabile.

Art. 9.

L'esame consterà di tre prove scritte e di una orale e si effettuerà in base al seguente programma:

1) nozioni di diritto amministrativo e costituzionale;

2) nozioni di economia politica e scienza delle finanze;

3) ragioneria pubblica e privata e computisteria;

4) diritto civile: libro I del Codice, dei beni, delle proprietà e delle sue modificazioni, delle obbligazioni e dei contratti in genere delle prove, della prescrizione;

5) diritto commerciale, dei commercianti, delle società commerciali, dei libri di commercio, della cambiale e degli altri titoli di credito, del fallimento;

6) nozioni sull'amministrazione e contabilità generale dello Stato;

7) nozioni di statistica (statistica teorica: generalità, i dati statistici, i metodi statistici, le leggi statistiche; statistica applicata; statistica della popolazione e demografia; statistiche economiche;

8) legislazione sulle relazioni con la Santa Sede, legislazioni sugli enti ecclesiastici, sulle congrue e sui rapporti fra Demanio, Fondo per il culto ed enti conservati;

9) legislazione speciale amministrativa;

10) una lingua straniera (francese, inglese, tedesco) a scelta del concorrente, che dovrà dar prova di saper tradurre dall'italiano in francese o dal tedesco o dall'inglese in italiano.

Le prove scritte verteranno sulle sole materie indicate ai numeri 1, 2 e 3; la prova orale può cadere su tutto il programma.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1425

Il concorrente potrà chiedere di sostenere la prova orale in più di una lingua estera tra quelle comprese nel programma di esame e, qualora dimostri di conoscerla in modo da poterla parlare e scrivere correntemente, potrà conseguire un maggior numero di punti, a termini dell'art. 13 del regolamento per il personale dell'Amministrazione civile dell'interno, approvato con R. decreto 4 aprile 1938, n. 417.

Art. 10.

Con successivo decreto saranno fissate la data e la sede degli esami.

Art. 11.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine della votazione riportata dai candidati. A parità di merito saranno osservate le norme del R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2125, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per la ammissione ai pubblici impieghi, e successive modificazioni.

A parità di requisiti, la precedenza sarà data al più anziano di età.

Art. 12.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà approvata con decreto Ministeriale da pubblicarsi nel bollettino ufficiale del Ministero.

I concorrenti dichiarati idonei, che eccedono il numero dei posti messi a concorso, non acquisiano alcun diritto a coprire i posti che si rendono successivamente vacanti.

Art. 13.

I vincitori del concorso saranno nominati viceragionieri in prova nel ruolo della carriera di gruppo *B* dell'Amministrazione civile dell'interno.

Essi dovranno assumere servizio nelle sedi, cui saranno destinati, entro il termine che sarà stabilito.

Art. 14.

Il Prefetto, direttore generale degli Affari generali e del personale, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 1° gennaio 1946

p. *Il Ministro*: SPATARO

(333)

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso per esami a 40 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo della carriera di gruppo C dell'Amministrazione civile dell'interno.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Vista la legge 16 giugno 1940, n. 721, concernente il riordinamento dei ruoli e delle carriere del personale civile dell'Amministrazione dell'interno;

Visto il R. decreto 4 aprile 1938, n. 417, concernente il regolamento per il personale dell'Amministrazione civile dell'interno;

Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2125, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per la ammissione ai pubblici impieghi, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 31 maggio 1946, n. 511, sulla proroga dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi per l'ammissione ai pubblici impieghi;

Ritenuta la necessità di bandire un concorso per esami a 40 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo della carriera di gruppo C dell'Amministrazione civile dell'interno;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso per esami a 40 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo della carriera di gruppo C dell'Amministrazione civile dell'interno.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il diploma di licenza di scuola media inferiore o altro titolo equipollente a norma delle disposizioni in vigore.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta da bollo, dovranno essere presentate o dovranno pervenire alla Prefettura della Provincia entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Il personale straordinario e gli impiegati di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato, aventi titolo a partecipare al concorso, faranno pervenire alla Prefettura suddetta le domande, nel termine suindicato, a mezzo degli uffici presso i quali prestano servizio.

Le Prefetture, provveduto, ove occorra, tempestivamente a fare regolarizzare le domande insufficientemente documentate e corredate da documenti non regolari, le trasmetteranno al Ministero dell'interno (Direzione generale degli affari generali e del personale), man mano che le avranno ricevute, con l'indicazione del giorno dell'arrivo e della presentazione.

Le domande, firmate dagli aspiranti, dovranno contenere la precisa indicazione del domicilio e del recapito del candidato, la dichiarazione di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi residenza, nonchè la elencazione dei documenti allegati.

Art. 4.

A corredo delle domande dovranno essere prodotti i seguenti documenti, debitamente legalizzati:

1) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo, da cui risulti che l'aspirante alla data del presente decreto abbia compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 35° anno di età, salvo, in quanto applicabili, le disposizioni circa l'elevazione dei limiti di età per l'ammissione ai pubblici concorsi ad impiego, in vigore alla data del presente bando.

La condizione del limite massimo di età non è richiesta per gli aspiranti che siano impiegati civili di ruolo, in servizio dello Stato;

2) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato su carta da bollo. Ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non regnicoli e coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta in virtù di decreto Reale;

3) certificato, su carta da bollo, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziario su carta da bollo;

5) certificato di buona condotta morale e civile, su carta da bollo, da rilasciarsi dal sindaco del Comune, ove l'aspirante risiede da un anno e, in caso di residenza per un tempo minore, altro certificato del sindaco o dei sindaci dei Comuni, ove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno;

6) certificato medico rilasciato, su carta da bollo, da un medico provinciale o militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica.

Nel caso che l'aspirante abbia qualsiasi imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego, per il quale concorre.

L'Amministrazione potrà sottoporre i candidati alla visita

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 955621

graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine della votazione riportata dai candidati. A parità di merito saranno osservate le norme del R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2125, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per la ammissione ai pubblici impieghi, e successive modifiche.

A parità di requisiti, la precedenza sarà data al più anziano di età.

Art. 12.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà approvata con decreto Ministeriale da pubblicarsi nel bollettino ufficiale del Ministero.

I concorrenti dichiarati idonei, che eccedono il numero dei posti messi a concorso, non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si rendono successivamente vacanti.

Art. 13.

I vincitori del concorso saranno nominati vicereggionieri in prova nel ruolo della carriera di gruppo *B* dell'Amministrazione civile dell'interno.

Essi dovranno assumere servizio nelle sedi, cui saranno destinati, entro il termine che sarà stabilito.

Art. 14.

Il Prefetto, direttore generale degli Affari generali e del personale, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 1° gennaio 1946

(333) P. *Il Ministro*: SPATARO

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso per esami a 40 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo della carriera di gruppo C dell'Amministrazione civile dell'interno.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Vista la legge 16 giugno 1939, n. 721, concernente il riordinamento dei ruoli organici del personale dell'Amministrazione civile dell'interno;

Vista l'autorizzazione data dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 22 novembre 1945;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a 40 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo della carriera di gruppo *C* dell'Amministrazione civile dell'interno.

Sono accantonati, a favore di coloro che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 1 del R. decreto 6 gennaio 1942, numero 27, altrettanti posti in aggiunta a quelli ai medesimi in precedenza riservati.

Dal concorso sono escluse le donne.

Il personale straordinario e gli impiegati di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato, aventi titolo a partecipare al concorso, faranno pervenire alla Prefettura anzidetta le domande, nel termine suindicato, a mezzo degli uffici presso i quali prestano servizio.

La Prefettura provvederà, ove occorra, tempestivamente a fare regolarizzare le domande insufficientemente documentate e corredate da documenti non regolari, le trasmetterà al Ministero dell'interno (Direzione generale degli affari generali e del personale), non appena che le avranno ricevute, con l'indicazione del giorno dell'arrivo e della presentazione.

Le domande, firmate dagli aspiranti, dovranno contenere la precisa indicazione del domicilio e del recapito del candidato, la dichiarazione di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi residenza, nonchè la elencazione dei documenti allegati.

Art. 4.

A corredo delle domande dovranno essere prodotti i seguenti documenti, debitamente legalizzati:

1) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo, da cui risulti che l'aspirante alla data del presente decreto abbia compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 35° anno di età, salvo, in quanto applicabili, le disposizioni circa l'elevazione dei limiti di età per l'ammissione ai pubblici concorsi ad impiego, in vigore alla data del presente bando.

La condizione del limite massimo di età non è richiesta per gli aspiranti che siano impiegati civili di ruolo, in servizio dello Stato;

2) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato su carta da bollo. Ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non regnicoli e coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta in virtù di decreto Reale;

3) certificato, su carta da bollo, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziario su carta da bollo;

5) certificato di buona condotta morale e civile, su carta da bollo, da rilasciarsi dal sindaco del Comune, ove l'aspirante risiede da un anno e, in caso di residenza per un tempo minore, altro certificato del sindaco o dei sindaci dei Comuni, ove il candidato ha avute precedenti residenze entro l'anno;

6) certificato medico rilasciato, su carta da bollo, da un medico provinciale o militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica.

Nel caso che l'aspirante abbia qualsiasi imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego, per il quale concorre.

L'Amministrazione potrà sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia.

I candidati invalidi di guerra produrranno il certificato dell'autorità sanitaria di cui all'art. 14, n. 3, del R. decreto 21 gennaio 1922, n. 92, nelle forme prescritte dal successivo art. 15;

7) copia, su carta da bollo, dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o foglio di congedo illimitato, o certificato, su carta da bollo, di esito di leva, debitamente vidimato, o di iscrizione nelle liste di leva, con la legalizzazione prescritta.

I candidati ex combattenti presenteranno, oltre alla detta copia dello stato di servizio, o del foglio matricolare, annotata delle benemerenze di guerra, anche la prescritta dichiarazione integrativa dei servizi resi in zona di operazioni.

Gli invalidi di guerra dovranno presentare, inoltre, il certificato, modello 69, rilasciato dal Ministero del tesoro (Direzione generale delle pensioni di guerra), ovvero una dichia-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1427

razione rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale degli invalidi di guerra, in cui siano anche indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la loro qualità di invalido, ai fini dell'iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Gli orfani di guerra ed i figli degli invalidi di guerra dovranno dimostrare la loro qualità mediante certificato rilasciato dalla competente autorità.

Coloro che abbiano fatto parte di bande armate od abbiano partecipato ad azioni di guerra contro i nazi-fascisti posteriormente all'8 settembre 1943, per usufruire dei benefici di cui all'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, dovranno esibire apposito documento rilasciato dalla competente autorità;

8) titolo originale di studio o copia autenticata da Regio notaio;

9) stato di famiglia su carta da bollo;

10) copia dello stato di servizio civile, rilasciata e autenticata dai superiori gerarchici.

Tale documento dovrà essere presentato dai candidati che siano impiegati di ruolo di una pubblica Amministrazione.

Art. 5.

I documenti, di cui ai nn. 2, 3, 4, 5, 6 e 10 del precedente art. 4, debbono essere in data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto.

I documenti, certificati e attestati indicati nel presente bando, sono soggetti alla legalizzazione nei casi previsti dalla legge.

I candidati che dimostrino di essere impiegati di ruolo in servizio civile presso le Amministrazioni statali, possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai nn. 7, 8, 9 e 10 dell'art. 4.

I concorrenti non impiegati di ruolo, che si trovino alle armi, possono esibire, in luogo dei documenti di cui ai numeri 2, 3, 5, 6 e 7 del precedente art. 4, un certificato rilasciato, su carta da bollo, dal comandante del Corpo, al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

I candidati, che risiedono in territorio non metropolitano, potranno presentare la domanda nel termine di cui all'art. 3, salvo a produrre i prescritti documenti almeno entro 30 giorni dalla scadenza di detto termine. I candidati che dimostrino di essere chiamati alle armi, potranno presentare in termine la sola domanda, salvo a produrre i documenti prescritti non oltre 10 giorni prima dell'inizio delle prove scritte di esame.

I candidati, che saranno ammessi alla prova orale, avranno facoltà di produrre, prima di sostenere detta prova, quei documenti che attestino nei loro confronti nuovi titoli preferenziali, agli effetti della nomina al posto cui aspirano.

Art. 6.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, ad eccezione del requisito dell'età, di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data del bando di concorso.

Art. 7.

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate dopo il termine di cui all'art. 3. Anche i documenti debbono essere presentati entro lo stesso termine.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altri Ministeri, ad eccezione di gruppo C dell'Amministrazione civile dell'interno, senza conseguirvi la idoneità.

L'ammissione al concorso può essere negata con decreto Ministeriale non motivato ed insindacabile.

Art. 9.

L'esame consterà di tre prove scritte e di una orale e si effettuerà in base al seguente programma:

1) nozioni elementari di diritto amministrativo e costituzionale;

2) a) nozioni di storia civile d'Italia dal 1815;

b) nozioni di storia letteraria italiana;

c) nozioni di geografia fisica e politica d'Italia;

3) prova pratica di dattilografia;

4) nozioni elementari di statistica (statistica applicata; statistiche della popolazione e demografia).

Le prove scritte verteranno sulle materie indicate ai numeri 1, 2 lettere a) e b) e n. 3; la prova orale cadrà sulle materie di cui ai numeri 1, 2 e 4.

La prova pratica di dattilografia consisterà nella scritturazione a macchina di almeno una facciata di foglio formato protocollo sotto dettatura.

Il concorrente ammesso alla prova orale potrà chiedere di sostenere la prova di stenodattilografia e, qualora la superi lodevolmente, potrà conseguire un maggior numero di punti ai termini dell'art. 13 del regolamento per il personale dell'Amministrazione civile dell'interno, approvato con R. decreto 4 aprile 1938, n. 417.

Art. 10.

Con successivo decreto saranno fissate la data e la sede degli esami.

Art. 11.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine della votazione riportata dai candidati. A parità di merito, saranno osservate le norme del R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2125, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi, e successive disposizioni in materia.

A parità di requisiti, la precedenza sarà data al più anziano di età.

Art. 12.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà approvata con decreto Ministeriale da pubblicarsi nel bollettino ufficiale del Ministero.

I concorrenti dichiarati idonei, che eccedono il numero dei posti messi a concorso, non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si rendono successivamente vacanti.

Art. 13.

I vincitori del concorso sono nominati alunni d'ordine in prova in ruolo nella carriera di gruppo C dell'Amministrazione civile dell'interno.

Essi dovranno assumere servizio nelle sedi cui saranno destinati entro il termine che sarà stabilito.

Art. 14.

[illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

sciato dalla competente autorità;

8) titolo originale di studio o copia autenticata da Regio notaio;

9) stato di famiglia su carta da bollo;

10) copia dello stato di servizio civile, rilasciata e autenticata dai superiori gerarchici.

Tale documento dovrà essere presentato dai candidati che siano impiegati di ruolo di una pubblica Amministrazione.

Art. 5.

I documenti, di cui ai nn. 2, 3, 4, 5, 6 e 10 del precedente art. 4, debbono essere in data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto.

I documenti, certificati e attestati indicati nel presente bando, sono soggetti alla legalizzazione nei casi previsti dalla legge.

I candidati che dimostrino di essere impiegati di ruolo in servizio civile presso le Amministrazioni statali, possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai nn. 7, 8, 9 e 10 dell'art. 4.

I concorrenti non impiegati di ruolo, che si trovino alle armi, possono esibire, in luogo dei documenti di cui ai numeri 2, 3, 5, 6 e 7 del precedente art. 4, un certificato rilasciato, su carta da bollo, dal comandante del Corpo, al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

I candidati, che risiedono in territorio non metropolitano, potranno presentare la domanda nel termine di cui all'art. 3, salvo a produrre i prescritti documenti almeno entro 30 giorni dalla scadenza di detto termine. I candidati che dimostrino di essere chiamati alle armi, potranno presentare in termine la sola domanda, salvo a produrre i documenti prescritti non oltre 10 giorni prima dell'inizio delle prove scritte di esame.

I candidati, che saranno ammessi alla prova orale, avranno facoltà di produrre, prima di sostenere detta prova, quei documenti che attestino nei loro confronti nuovi titoli preferenziali, agli effetti della nomina al posto cui aspirano.

Art. 6.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, ad eccezione del requisito dell'età, di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data del bando di concorso.

Art. 7.

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate dopo il termine di cui all'art. 3. Anche i documenti debbono essere presentati entro lo stesso termine.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altri Ministeri, ad eccezione del titolo originale di studio.

Art. 8.

Non possono partecipare al concorso coloro che abbiano già preso parte a due precedenti concorsi per esami per la nomina ad alunno d'ordine in prova nel ruolo della carriera

c) nozioni di geografia fisica e politica d'Italia.

3) prova pratica di dattilografia;

4) nozioni elementari di statistica (statistica applicata; statistiche della popolazione e demografia).

Le prove scritte verteranno sulle materie indicate ai numeri 1, 2 lettere *a*) e *b*) e n. 3; la prova orale cadrà sulle materie di cui ai numeri 1, 2 e 4.

La prova pratica di dattilografia consisterà nella scritturazione a macchina di almeno una facciata di foglio formato protocollo sotto dettatura.

Il concorrente ammesso alla prova orale potrà chiedere di sostenere la prova di stenodattilografia e, qualora la superi lodevolmente, potrà conseguire un maggior numero di punti ai termini dell'art. 13 del regolamento per il personale dell'Amministrazione civile dell'interno, approvato con R. decreto 4 aprile 1938, n. 417.

Art. 10.

Con successivo decreto saranno fissate la data e la sede degli esami.

Art. 11.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine della votazione riportata dai candidati. A parità di merito, saranno osservate le norme del R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2125, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi, e successive disposizioni in materia.

A parità di requisiti, la precedenza sarà data al più anziano di età.

Art. 12.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà approvata con decreto Ministeriale da pubblicarsi nel bollettino ufficiale del Ministero.

I concorrenti dichiarati idonei, che eccedono il numero dei posti messi a concorso, non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si rendono successivamente vacanti.

Art. 13.

I vincitori del concorso sono nominati alunni d'ordine in prova in ruolo nella carriera di gruppo *C* dell'Amministrazione civile dell'interno.

Essi dovranno assumere servizio nelle sedi cui saranno destinati entro il termine che sarà stabilito.

Art. 14.

Il Prefetto, direttore generale degli Affari generali e del personale, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 1° gennaio 1946

p. *Il Ministro*: SPATARO

(334)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 29 del 4 febbraio 1946

Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 gennaio 1946.

Modificazioni alle "Proclaimed Lists e Statutory Lists,, delle Nazioni Unite di cui è stata disposta l'adozione col proprio decreto 18 ottobre 1945, pubblicato nel supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 132 del 3 novembre 1945.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 325 del testo della legge di guerra, approvato con il R. decreto 8 luglio 1938, n. 1415;

Visto il proprio decreto 18 ottobre 1945, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 132, del 3 novembre 1945, con il quale è stata disposta l'adozione delle Proclaimed Lists e Statutory Lists delle Nazioni Unite;

Visto il proprio decreto 21 novembre 1945, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 1° dicembre 1945, con il quale sono state introdotte variazioni alle liste allegate al predetto decreto;

Ritenuta la necessità di apportare ulteriori modifiche alle anzidette liste;

DECRETA:

Art. 1.

Alle Proclaimed Lists e Statutory Lists delle Nazioni Unite, di cui è stata disposta l'adozione con il proprio decreto 18 ottobre 1945, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 132, del 3 novembre 1945, sono apportate le variazioni indicate nell'allegato al presente decreto.

Art. 2.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Modificazioni alle "Proclaimed Lists e Statutory Lists„ delle Nazioni Unite di cui è stata disposta l'adozione col proprio decreto 18 ottobre 1945, pubblicato nel supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale„ n. 132 del 3 novembre 1945.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 325 del testo della legge di guerra, approvato con il R. decreto 8 luglio 1938, n. 1415;

Visto il proprio decreto 18 ottobre 1945, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 132, del 3 novembre 1945, con il quale è stata disposta l'adozione delle Proclaimed Lists e Statutory Lists delle Nazioni Unite;

Visto il proprio decreto 21 novembre 1945, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 1° dicembre 1945, con il quale sono state introdotte variazioni alle liste allegate al predetto decreto;

Ritenuta la necessità di apportare ulteriori modifiche alle anzidette liste;

DECRETA:

Art. 1.

Alle Proclaimed Lists e Statutory Lists delle Nazioni Unite, di cui è stata disposta l'adozione con il proprio decreto 18 ottobre 1945, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 132, del 3 novembre 1945, sono apportate le variazioni indicate nell'allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 gennaio 1946

ALCIDE DE GASPERI

138

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 novembre 1945).

Nella presente lista sono compresi tutti i nominativi che risultano ancora inscritti nella Statutory List a tutto il 23 novembre 1945.

SCHEDULE

AFGHANISTAN

Siemens Technisches Buro, *Kabul*.
Stahlunion Export G.m.b.H., *Kabul*.

ARGENTINA

A.E.G. Cia. Argentina de Electricidad, S.A., *Bdo. de Irigoyen 330, Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Aachen & Munich, Cia. de Seguros, *Corrientes 330, Buenos Aires.*
Accumulatoren-Fabrik A. G. (Fabrica de Acumuladores S.A. Buenos Aires Branch), *Cangallo 2629, Buenos Aires.*
Aceros Boehler Casa Denk Comercial e Industrial, *Belgrano 550, Buenos Aires.*
Afa Tudor Varta, Fabricas Reunidas de Acumuladores S.A., *Cangallo 2629, Buenos Aires.*
Agfa Argentina (Dr. Kurt Oppenheim y Cia.), *Bdo. de Irigoyen 653, Buenos Aires.*
Agote, Carlos, *Maipu 479 and Uruguay 1167, Buenos Aires.*
Aguirre, Dr Ernesto C., *Bartolome Mitre 836, Buenos Aires.*
Alambrica Soc. Industrial Argentina S.A., *Victoria 658, Buenos Aires, and Colegio Militar 7, Villa Ballester F.C.C.A.*
Algodonera Platense S.A. Industrial y Comercial, *Ave. Pres. R. S. Pena (Diagonal Norte) 852, Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Alt, Jules, *Ave. Fontana 208, Trelew, and Colonia General San Martin, Gobernacion de Chubut.*
Amari, Italo, *Ave. Pres. R. S. Pena (Diagonal Norte) 680, Buenos Aires.*
America, Establecimientos, *Ave. de Mayo 1370, Buenos Aires.*
Anime, Giesecke y Konegen Soc. de Resp. Ltda., *25 de Mayo 252, Buenos Aires.*
Anam, Credito y Finanzas, S.A., Cia., *Defensa 510, Buenos Aires.*
Anan Shintaku Kabushiki Kaisha, *Defensa 510, Buenos Aires.*
Ando, S. y Cia., *Defensa 540, Buenos Aires.*
Ando, Sadao, *E. Mitre 91, and Defensa 510 and 540, Buenos Aires.*
Anhalt, Guillermo, *Buenos Aires.*
Anilinas Alemanas S.A., *Salta 323-25, Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Anon Suarez, Vicente, *Belgrano 327, Buenos Aires.*
Argentina de Comercio S.A., Cia. « Cadecin », *Moreno 970, Buenos Aires.*
Argentina Exportadora de Cereales, S.A., Cia. (« Comparex »), *Reconquista 390, Buenos Aires.*
Argentina de Importacion y Exportacion S.A. Cia.—« Cardimex »—*25 de Mayo 11, Buenos Aires.*
Argentina de Mandatos, Cia. (Argentina Trust Co. Ltd.), *Reconquista 134, Buenos Aires.*
Argentina de Maquinas Soc. de Resp. Ltda. Cia. « Cadema », *Reconquista 336,* and *Moreno 986, Buenos Aires.*
Argentina Monte Carlo S.A., Cia., *Corrientes 569, Buenos Aires.*
Argentina de Navegacion Lloyd Argentina S.A. Cia., *Florida 440, Buenos Aires.*
Argentina Nueva Cia. General de Navegacion, c/o *A. M. Delfino y Cia., Florida 439, Buenos Aires.*
Argentina de Publicaciones Ltda., Soc.—« El Pampero »,—*Piedras 338, Buenos Aires.*
Argentina Trust Co., Ltd.—Cia. Argentina de Mandatos—, *Reconquista 134, Buenos Aires.*
Arima, Francisco, *Defensa 510, Buenos Aires.*
Armonia, La, *Bed. Belgrano a/n Longchamps, F.C.S., Provincia de Buenos Aires.*
Arrocera Mazaruca Agricola y Ganadera Industrial S.A. Soc., *Corrientes 569, Buenos Aires.*
Asaya, Sukeye, *Bartolome Mitre 559, Buenos Aires.*
Asociacion de Comerciantes Japoneses, *Corrientes 322, Buenos Aires.*
Asociacion Japonesa en la Argentina, *Patagones 840, Buenos Aires.*
Azaretto, Ricardo Esteban, *Ministro Brin 887, Buenos Aires.*
Baltzer, Werner, *Monroe 1378, Buenos Aires.*
Banco Aleman Transatlantico (Deutsche Ueberseeische Bank), *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Banco Germanico de la America del Sud (Deutsch-Südamerikanische Bank), *Buenos Aires.*
Barral, Andres, *Cabildo 607 esq. Pasaje Indio 2070, Avellaneda.*
« Barufka, Casa », *Garay 838, Buenos Aires.*
Bauer, Hermann A., *Moreno 1308, Buenos Aires.*
Baumann, Jacob, *Buenos Aires.*
Baumbach, Hermann, *General Alvear 260, Martinez F.C.C.A., Provincia de Buenos Aires.*
« Bayer » La Quimica, S.A., *Coronel Diaz 2110, Buenos Aires,*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

AFGHANISTAN

Siemens Technisches Buro, *Kabul*.
Stahlunion Export G.m.b.H., *Kabul*.

ARGENTINA

A.E.G. Cia. Argentina de Electricidad, S.A., *Bdo. de Irigoyen 330, Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Aachen & Munich, Cia. de Seguros, *Corrientes 330, Buenos Aires.*
Accumulatoren-Fabrik A. G. (Fabrica de Acumuladores S.A. Buenos Aires Branch), *Cangallo 2629, Buenos Aires.*
Aceros Boehler Casa Denk Comercial e Industrial, *Belgrano 550, Buenos Aires.*
Afa Tudor Varta, Fabricas Reunidas de Acumuladores S.A., *Cangallo 2629, Buenos Aires.*
Agfa Argentina (Dr. Kurt Oppenheim y Cia.), *Bdo. de Irigoyen 653, Buenos Aires.*
Agote, Carlos, *Maipu 479 and Uruguay 1167, Buenos Aires.*
Aguirre, Dr Ernesto C., *Bartolome Mitre 836, Buenos Aires.*
Alumbrica Soc. Industrial Argentina S.A., *Victoria 558, Buenos Aires, and Colegio Militar 7, Villa Ballester F.C.C.A.*
Algodonera Platense S.A. Industrial y Comercial, *Ave. Pres. R. S. Pena (Diagonal Norte) 852, Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Alt, Jules, *Ave. Fontana 98, Trelew, and Colonia General San Martin, Gobernacion de Chubut.*
Amari, Haro, *Ave. Pres. R. S. Pena (Diagonal Norte) 681, Buenos Aires.*
America, Establecimientos, *Ave. de Mayo 1350, Buenos Aires.*
Ammé, Giesecke y Konegen, Soc. de Resp. Ltda., *25 de Mayo 252, Buenos Aires.*
Anan, Credito y Finanzas, S.A., Cia., *Defensa 510, Buenos Aires.*
Anan Shintaku Kabushiki Kaisha, *Defensa 510, Buenos Aires.*
Ando, S. y Cia., *Defensa 540, Buenos Aires.*
Ando, Sadao, *E. Mitre 91, and Defensa 510 and 540, Buenos Aires.*
Anhalt, Guillermo, *Buenos Aires.*
Anilinas Alemanas S.A., *Salta 323-25, Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Anon Suarez, Vicente, *Belgrano 327, Buenos Aires.*
Anselmino y Cia., Federico, *Plaza 2041, Buenos Aires.*
Anselmino, Federico, *Plaza 2041, Buenos Aires.*
Antas S.A. Immobiliaria, Comercial y Financiera, Las, *Bartolome Mitre 401, Buenos Aires.*
Arai, Takao Soto, *Buenos Aires.*
Arbiza y Cervino, S.A. Industrial y Comercial, *Belgrano 1400, Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Arbolito, Soc. de Resp. Ltda., *Chacabuco 430, Buenos Aires.*
« Arcofina » Cia. Argentina de Comercio y Finanzas S.A., *Reconquista 480, Buenos Aires.*
Argentina de Cereales y Algodón S.A., Cia. (C.A.D.E.C.A.), *Moreno 970, Buenos Aires.*
Argentina Comercial e Industrial de Pesqueria Soc. de Resp. Ltda., Cia. (C.A.C.I.P.) (Owners of s.s. « Presidente Roca » and « Presidente Mitre »), *Defensa 1597, Buenos Aires.*
Argentina de Comercio S.A., Cia. « Cadecin », *Moreno 970, Buenos Aires.*
Argentina Exportadora de Cereales, S.A., Cia. (« Comparex »), *Reconquista 390, Buenos Aires.*
Argentina de Importacion y Exportacion S.A. Cia.—« Cardimex »—*25 de Mayo 11, Buenos Aires.*
Argentina de Mandatos, Cia. (Argentina Trust Co. Ltd.), *Reconquista 134, Buenos Aires.*
Argentina de Maquinas Soc. de Resp. Ltda. Cia. « Cadema », *Reconquista 336, and Moreno 986, Buenos Aires.*
Argentina Monte Carlo S.A., Cia., *Corrientes 569, Buenos Aires.*
Argentina de Navegacion Lloyd Argentina S.A. Cia., *Florida 440, Buenos Aires.*
Argentina Nueva Cia. General de Navegacion, c/o *A. M. Delpino y Cia., Florida 439, Buenos Aires.*
Argentina de Publicaciones Ltda., Soc.—« El Pampero »,—*Piedras 338, Buenos Aires.*
Argentina Trust Co., Ltd.—Cia. Argentina de Mandatos—, *Reconquista 134, Buenos Aires.*
Arima, Francisco, *Defensa 510, Buenos Aires.*
Armonia, La, *Bed. Belgrano a/n Longchamps, F.C.S., Provincia de Buenos Aires.*
Arrocera Mazaruca Agricola y Ganadera Industrial S.A. Soc., *Corrientes 569, Buenos Aires.*
Asaya, Sukeye, *Bartolome Mitre 559, Buenos Aires.*
Asociacion de Comerciantes Japoneses, *Corrientes 222, Buenos Aires.*
Asociacion Japonesa en la Argentina, *Patagones 840, Buenos Aires.*
Azaretto, Ricardo Esteban, *Ministro Rrin 887, Buenos Aires.*
Baltzer, Werner, *Monroe 1378, Buenos Aires.*
Banco Aleman Transatlantico (Deutsche Ueberseeische Bank), *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Banco Germanico de la America del Sud (Deutsch-Südamerikanische Bank), *Buenos Aires.*
Barral, Andres, *Cabildo 667 esq. Pasaje Indio 2970, Avellaneda.*
« Barufka, Casa », *Garay 838, Buenos Aires.*
Bauer, Hermann A., *Moreno 1398, Buenos Aires.*
Baumann, Jacob, *Buenos Aires.*
Baumbach, Hermann, *General Alvear 260, Martinez F.C.C.A., Provincia de Buenos Aires.*
« Bayer » La Quimica, S.A., *Coronel Diaz 2110, Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Beiersdorf Soc. de Resp. Ltda., *Rioja 1767, Buenos Aires.*
Bekker von Tietzen, Werner, *Sarmiento 212, Buenos Aires.*
Bergdolt, Alberto, *Ave. de Mayo 1437, Buenos Aires.*
Bergdolt, Hnos., Mercantil y Inmobiliaria S.A., *Ave. de Mayo 1370, Buenos Aires.*
Bergengruen, Paul Rudolf, *Ave. de Mayo 869, Buenos Aires.*
Berger y Cia., Soc. de Resp. Ltda., Curt, *25 de Mayo 386-92, Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Beruti, Raul C., *Reconquista 480, Buenos Aires.*
Biester, Hans, *Lavalle 2057, Buenos Aires.*
Birk S.A., Casa, *Anasco 955, Buenos Aires.*
Blocher, Federico, *Buenos Aires.*
Blousson y Mosciaro, *Reconquista 134, Buenos Aires.*
Blousson, Silvestre H., *Reconquista 134, Buenos Aires.*
Bludau, Pablo B., *Buenos Aires.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Argentina.**

Bockman, Otto, *Buenos Aires.*
Boeckelmann, Diedrich, *Buenos Aires.*
Boker & Cia. Soc. de Resp. Ltda., *Moreno* 437, *Buenos Aires.*
Bomboneria Alemana, *Cabildo* 1714, *Buenos Aires.*
Borchardt & Cia. Soc. de Resp. Ltda. (Imprenta Beu), *Moreno* 369, *Buenos Aires.*
Borgolte, Rudolf, *Virrey Olaguer, and Feliu* 2623, *Buenos Aires.*
Bosch S.A., Robert, *Rio Bamba* 340-50, *Buenos Aires.*
Bose, Walter, *Sarmiento* 439, *Buenos Aires.*
Bottger, R. y Cia., *Garay* 838, *Buenos Aires.*
Brandt, Dr. G. y Cia., *Victoria* 3101, *Buenos Aires.*
Brandt, Dr. Gottfried, *Obligado* 1720, *Belgrano, Buenos Aires.*
Brandt, Juan, *Buenos Aires.*
Brennecke, Carlos, *General Mitre* 588, *Rosario.*
Brimmer, Paul (Pablo) Ing.), *Andes* 358, *Martinez, F.C.C.A.*
Bromberg y Cia., S.A.C., *Moreno* 970, *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Bromberg, Dr. Erwin, *Buenos Aires.*
Brugger, Fernando G., *Ireos* 2070, *Buenos Aires.*
Buchlein, Gerardo, *Florida* 1005, *Buenos Aires.*
Buxhasveden, Herman Baron, *Puerto Madryn, Gobernacion del Chubut.*
C.A.C.I.P.—Cia. Argentina Comercial e Industrial de Pesqueria Soc. de Resp. Ltda.—, *Defensa* 1597, *Buenos Aires.*
C.A.D.E.C.A.—Argentina de Cereales y Algodon S.A. Cia.—, *Moreno* 970, *Buenos Aires.*
« C.E.S.I.A. » Conductores Electricos Soc. Industrial Argentina S.A., *Victoria* 658, *Buenos Aires, and Colegio Militar* 7, *Villa Ballester, F.C.P.*
« Cabildo », *Balcarce* 378, *Buenos Aires.*
« Cadecin » Cia. Argentina de Comercio S.A., *Moreno* 970, *Buenos Aires.*
« Cadefina » S.A., Cia. Argentina de Fiscalizaciones y Mandatos, *Reconquista* 336, *Buenos Aires.*
« Cadema » (Cia. Argentina de Maquinas Soc. de Resp. Ltda.), *Reconquista* 336, *and Moreno* 986, *Buenos Aires.*
Calera Avellaneda, Soc. Anon., *Bartolome Mitre* 226, *Buenos Aires, and at San Jacinto.*
Caliho S.A. Comercial Financiera Industrial e Inmobiliaria, *25 de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
Cameron Argentina S.A., *Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 825, *Buenos Aires.*
Carbonera Buenos Aires S.A. Comercial e Industrial, *Corrientes* 378, *Buenos Aires.*
« Cardimex » Cia. Argentino de Importacion y Exportacion S.A. (owners of Dredger « San Cayetano »), *25 de Mayo* 11, *Buenos Aires.*
Carozzo Rolleri, Mario, *Callao* 53-61, *Serrano* 1818, *and Medanos* 1328-30, *Buenos Aires.*
« Casafe », *Cervino* 3179, *Buenos Aires.*
Casal, Antonio, *Congreso* 2287, *Buenos Aires.*
Casada, Jose Luis Duro Alonso de, *Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 825, *and Esmeralda* 582, *Buenos Aires.*
« Cia. Peru » (Ernesto Vogel), *Peru* 707, *Buenos Aires.*
Clarfeld y Cia., Ltda., Federico, *Paseo Colon* 746, *Buenos Aires.*
« Clarinada », *San Martin* 365, *Buenos Aires.*
Coutinho, Caro y Cia., *San Martin* 232, *Buenos Aires.*
Crefin S.A. Creditos y Financiaciones, *Corrientes* 545, *Buenos Aires, and Dardo Rocha y 12 de Octubre, Quilmes, F.C.S.*
Curtius, Federico, *Buenos Aires.*
Czysch, Dr. Alexander, *Buenos Aires.*
Daido Balki Kaisya Ltda., *Buenos Aires.*
Decoradora Argentina de Loza y Porcelana Soc. de Resp. Ltda., Cia., *Warnes* 1750-54, *Buenos Aires.*
Delfino, A. M. & Cia. (Owners of Tugs « Almagro » and « San Martin »), *Florida* 439, *Buenos Aires.*
Delfino, Antonio M., *Buenos Aires.*
Delta Compania Forestal Argentina S.A., *Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires.*
Depositos, S.A., *Belgrano* 673, *Buenos Aires.*
Deutsche Lufthansa A.G., *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Deutsche la Plata Zeitung, *Corrientes* 672, *Buenos Aires.*
Deutsche Waren Treuhand A.G., *San Martin* 232, *Buenos Aires.*
Deutz, Otto—Cia. Argentina de Motores Legitimo, S.A.—*Pueyrredon* 902, *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
« Die Zeitung », *Parana* 460, *Buenos Aires.*
Diercks, Richard, *Buenos Aires.*
Dillenius & Cia., *Libertad* 40, *Buenos Aires.*
Dix, Alejandro, *Buenos Aires.*
Doerfeld, Franz, *Buenos Aires.*
Don Federico S.A. Soc. Agricola Ganadera, *Reconquista* 480, *Buenos Aires.*
Don Roberto, *Reconquista* 480, *Buenos Aires.*
Dopking, Pablo, *Buenos Aires.*
Dörge, Dr. Heinrich, *Conde* 1995, *Buenos Aires.*
Duro, Jose Luis, *Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 825, *and Esmeralda* 582, *Buenos Aires.*
Dyckerhoff & Widmann, S.A., *Ave Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 700, *Buenos Aires.*
Eckhardt, Curt Arturo, *Plaza* 2041, *Buenos Aires.*
Eden la Falda S.A., *La Falda, F.C.C.N.A., Cordoba.*
Edificio Germanico Cia. Inmobiliaria S.A., *Leandro N. Alem* 150, *Buenos Aires.*
Editorial Argentina Soc. de Resp. Ltda., *Ricadavia* 655, *Buenos Aires.*
Editorial La Mazorca, *Piedras* 338, *Buenos Aires.*
« El Crisantemo », *Cerrito* 1168, *Buenos Aires.*
« El Federal », *Piedras* 338, *Buenos Aires.*
El Fenix Sudamericano de Reaseguros, *Bartolome Mitre* 226, *Buenos Aires.*
« El Lucero », Soc. de Resp. Ltda., Talleres Fotograbado, *Piedras* 346, *Buenos Aires.*
El Momento Argentino, *Ave. de Mayo* 769, *Buenos Aires.*
« El Pampero » (Soc. Argentina de Publicaciones Ltda.), *Piedras* 338, *Buenos Aires.*
« El Puma », Fabrica de Jabones y Productos *Quimicos, Estados Unidos* 176, *Bahia Blanca.*
Ellerhorst, Fernando, *Reconquista* 336, *Buenos Aires.*
« Ervico » Cia. Industrial y Comercial Soc. de Resp. Ltda., *Peru* 375, *Bahia Blanca* 3760, *and Chivilcoy* 3647, *Buenos Aires.*
Erythropel y Cia., *Venezuela* 1287, *Buenos Aires.*
Establecimientos Textiles Aconcagua Soc. de Resp. Ltda., *Florida* 1155, *Villa Martelli, Florida, F.C.C.A.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Brandt, Dr. Gottfried, *Obligado* 1720, *Belgrano, Buenos Aires.*
Brandt, Juan, *Buenos Aires.*
Brennecke, Carlos, *General Mitre* 588, *Rosario.*
Brimmer, Paul (Pablo) (Ing.), *Andes* 58, *Marthuez, F.C.C.A.*
Bromberg y Cia., S.A.C., *Moreno* 970, *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Bromberg, Dr. Erwin, *Buenos Aires.*
Brugger, Fernando G., *Arcos* 2070, *Buenos Aires.*
Buchlein, Gerardo, *Florida* 1065, *Buenos Aires.*
Buxhasveden, Herman Baron, *Puerto Madryn, Gobernacion del Chubut.*
C.A.C.I.P.—Cia. Argentina Comercial e Industrial de Pesqueria Soc. de Resp. Ltda.—, *Defensa* 1597, *Buenos Aires.*
C.A.D.E.C.A.—Argentina de Cereales y Algodon S.A. Cia.—, *Moreno* 970, *Buenos Aires.*
« C.E.S.I.A. » Conductores Electricos Soc. Industrial Argentina S.A., *Victoria* 658, *Buenos Aires, and Colegio Militar 7, Villa Ballester, F.C.P.*
« Cabildo », *Balcarce* 378, *Buenos Aires.*
« Cadecin » Cia. Argentina de Comercio S.A., *Moreno* 970, *Buenos Aires.*
« Cadefina » S.A., Cia. Argentina de Fiscalizaciones y Mandatos, *Reconquista* 336, *Buenos Aires.*
« Cadema » (Cia. Argentina de Maquinas Soc. de Resp. Ltda.), *Reconquista* 336, *and Moreno* 986, *Buenos Aires.*
Calera Avellaneda, Soc. Anon., *Bartolome Mitre* 226, *Buenos Aires, and at San Jacinto.*
Caliho S.A. Comercial Financiera Industrial e Inmobiliaria, *25 de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
Cameron Argentina S.A., *Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 825, *Buenos Aires.*
Carbonera Buenos Aires S.A. Comercial e Industrial, *Corrientes* 378, *Buenos Aires.*
« Cardimex » Cia. Argentino de Importacion y Exportacion S.A. (owners of Dredger « San Cayetano »), *25 de Mayo* 11, *Buenos Aires.*
Carozzo Rolleri, Mario, *Callao* 53-61, *Serrano* 1818, *and Medanos* 1328-30, *Buenos Aires.*
« Casafe », *Cervino* 3179, *Buenos Aires.*
Castral, Antonio, *Congreso* 2287, *Buenos Aires.*
Castrillada, Jose Luis Duro Alonso de, *Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 825, *and Esmeralda* 582, *Buenos Aires.*
« Cia. Peru » (Ernesto Vogel), *Peru* 707, *Buenos Aires.*
Clarfeld y Cia., Ltda., Federico, *Paseo Colon* 746, *Buenos Aires.*
« Clarinada », *San Martin* 365, *Buenos Aires.*
Cochico S.A. Agricola Ganadera, *Guamini, Provincia de Buenos Aires, and Cangallo* 456, *Buenos Aires.*
« Cofera », Cia. Ferretera Argentina, *25 de Mayo*, 67, *Paseo Colon* 445 *and Casilla de Correo* 644, *Buenos Aires.*
Colamina, S.A., Industrial y Comercial, *Reconquista* 580, *Buenos Aires.*
Comercial Ascensores Italianos Stigler Ltda., Cia., *San Martin* 195, *Buenos Aires.*
Comercial Industrial y Minera Argentina S.A. « Fominco », *Carlos Pellegrini* 385, *Buenos Aires.*
« Comparex »—Cia. Argentina Exportadora de Cereales S.A. —, *Reconquista* 390, *Buenos Aires.*
Condor Ltda., Servicios Aereos (formerly Sindicato Condor Ltda.), *Corrientes* 336-36, *Buenos Aires.*
« Continental » Cia. Transatlantica de Caoutchouc S.A., *Lavalle* 1631, *and 25 de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
Cooperativa Floricultores de Buenos Aires, Ltda., Soc., *Ave. Leandro N. Alem* 1518, *Buenos Aires.*
Cooperativa de Floricultores « Xipar » Ltda. Soc., *Ave. L. N. Alem* 1518, *Buenos Aires.*
Deutsche Lufthansa A.G., *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Deutsche la Plata Zeitung, *Corrientes* 672, *Buenos Aires.*
Deutsche Waren Treuhand A.G., *San Martin* 232, *Buenos Aires.*
Deutz, Otto—Cia. Argentina de Motores Legitimo, S.A.—*Pueyrredon* 602, *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
« Die Zeitung », *Parana* 460, *Buenos Aires.*
Diercks, Richard, *Buenos Aires.*
Dillenius & Cia., *Libertad* 40, *Buenos Aires.*
Dix, Alejandro, *Buenos Aires.*
Doerfeld, Franz, *Buenos Aires.*
Don Federico S.A. Soc. Agricola Ganadera, *Reconquista* 480, *Buenos Aires.*
Don Roberto, *Reconquista* 480, *Buenos Aires.*
Dopking, Pablo, *Buenos Aires.*
Dorge, Dr. Heinrich, *Conde* 1995, *Buenos Aires.*
Duro, Jose Luis, *Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 825, *and Esmeralda* 582, *Buenos Aires.*
Dyckerhoff & Widmann, S.A., *Ave Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 700, *Buenos Aires.*
Eckhardt, Curt Arturo, *Plaza* 2041, *Buenos Aires.*
Eden la Falda S.A., *La Falda, F.C.C.N.A., Cordoba.*
Edificio Germanico Cia. Inmobiliaria S.A., *Leandro N. Alem* 150, *Buenos Aires.*
Editorial Argentina Soc. de Resp. Ltda., *Rivadavia* 655, *Buenos Aires.*
Editorial La Mazorca, *Piedras* 338, *Buenos Aires.*
« El Crisantemo », *Cerrito* 1168, *Buenos Aires.*
« El Federal », *Piedras* 338, *Buenos Aires.*
El Fenix Sudamericano de Reaseguros, *Bartolome Mitre* 236, *Buenos Aires.*
« El Lucero », Soc. de Resp. Ltda., Talleres Fotograbado, *Piedras* 346, *Buenos Aires.*
El Momento Argentino, *Ave. de Mayo* 769, *Buenos Aires.*
« El Pampero » (Soc. Argentina de Publicaciones Ltda.), *Piedras* 338, *Buenos Aires.*
« El Puma », Fabrica de Jabones y Productos *Quimicos, Estados Unidos* 176, *Bahia Blanca.*
Ellerhorst, Fernando, *Reconquista* 336, *Buenos Aires.*
« Ervico » Cia. Industrial y Comercial Soc. de Resp. Ltda., *Peru* 375, *Bahia Blanca* 3700, *and Chivilcoy* 3647, *Buenos Aires.*
Erythropel y Cia., *Venezuela* 1257, *Buenos Aires.*
Establecimientos Textiles Aconcagua Soc. de Resp. Ltda., *Laprida* 4155, *Villa Martelli, Florida, F.C.C.A.*
Estancia el Condor S.A., *Lavalle* 448, *and Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires.*
Estancia « La Loma », *Bagual, F.C.O., Province of San Luis, and Defensa* 510 *and* 540, *Buenos Aires.*
Estancia « Los Tres Cardos », *Sierra de la Ventana, Provincia de Buenos Aires, and Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires.*
Estancias del Litoral « Camba » S.A. Agricola Ganadera, *Ave. Pres. R.S. Pena* 636, *Buenos Aires.*
Estrada Mora y Garcia Trio, Jesus, *Ministro Brin* 887, *Buenos Aires.*
« Exanor » Exportadora Argentina Nortena Soc. de Resp. Ltda., *Levalle* 754, *Avellaneda, F.C.S., B.A., and Carlos Pellegrini* 1100, *Salta, F.C.C.N.A., B.A.*
Explotacion, Maderera y Anexos, S.A., *Ave Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 933, *Buenos Aires.*
Eportadora Argentina Nortena Soc. de Resp. Ltda., « Exanor », *Levalle* 754, *Avellaneda, F.C.S., B.A., and Carlos Pellegrini* 1100, *Salta, F.C.C.N.A., B.A.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Argentina.**

F.A.D.A. (Fabrica Argentina de Armas Soc. de Resp. Ltda.), *Belgrano* 766, *Buenos Aires, and San Justo, F.C.O., Provincia de Buenos Aires.*
F.I.R.C.A. (Fabrica e Instaladora para Refrigeracion y Calefaccion Argentina Soc. de Responsibilidad Ltda.), *Bicadavia* 719-23, *Buenos Aires.*
Faber, Johann Lapices dos Murillos, *Victoria* 1951, *Buenos Aires.*
Fabrica Argentina de Armas Soc. de Resp. Ltda.—F.A.D.A.—*Belgrano* 766, *Buenos Aires, and San Justo, F.C.O., Provincia de Buenos Aires.*
Fabrica Argentina de Botones-Yamada Soc. de Resp. Ltda., *Moreno* 2037, *Buenos Aires, and Mitre* 112-16, *San Martin, F.C.C.A.*
« Fabrica Argentina de Cintas y Alines », *Plaza* 2041, *Buenos Aires.*
Fabrica Argentina de Polvora y Explosivos Dieterle Soc. de Resp. Ltda., *Ave. del Carril* 1535, *Buenos Aires, and Sierras Bayas, F.C.S.*
Fabrica e Instaladora para Refrigeracion y Calefaccion Argentina Soc. de Responsibilidad Ltda. — F.I.R.C.A. — *Bicadavia* 719-23, *Buenos Aires.*
Fabrica de Jabones y Productos Quimicos « El Puma », *Estados Unidos* 176, *Bahia Blanca.*
Fabricas Reunidas de Utiles Sanitarios S. A. « Inag. » *Callao* 1063, *Buenos Aires.*
Fanal Soc. de Resp. Ltda., *Peru* 139, *Buenos Aires.*
Fandrich, Carlos Roberto, *San Martin* 388, *Buenos Aires.*
Fandrich, Hans, *San Martin* 388, *Buenos Aires.*
Farma Platense Soc. de Resp. Ltda., *Cuyo* 3333, *Buenos Aires.*
« Farmacia Murray Florida » Gonzalez & Cia., *Florida* 501, *esq. Lavalle, Buenos Aires.*
Federacion de las Asociaciones de Exportadores e Importadores del Japon para la America del Sud, *Corrientes* 330, *Buenos Aires.*
Fehling, Guillermo E., *Ave. Alvear* 3154, *Buenos Aires.*
Fehling Soc. de Resp. Ltda., Casa, *Ave. Alvear* 3154, *Buenos Aires.*
Fehr, Soren Christian, *Buenos Aires.*
« Fenix » Soc. Argentina de Ceramica, *Ministro Brin* 887, *Buenos Aires.*
Ferretera Argentina Cia., 25 *de Mayo* 67, *and Casilla de Correo* 644, *Buenos Aires.*
Ferretera Argentina « Cofera » Cia., 25 *de Mayo* 67, *Paseo Colon* 445 *and Casilla de Correo* 344, *Buenos Aires.*
Ferreteria Germania, *Peru* 169, *Buenos Aires.*
Ferreteria Germano Argentina, *General Alvear* 260, *Martinez, F.C.C.A. Provincia de Buenos Aires.*
Ferrostaaal S.A., 25 *de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
Ficopa, Consorcio Financiero y Comercial Sudamericano S.A., *Jose Evaristo Uriburu* 1312, *Buenos Aires.*
Fincosa, S.A. Comercial, Industrial y Financiera, *Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 501, *Buenos Aires.*
Flinsch, Kurt, *Buenos Aires.*
« Fominco » S.A. Comercial Industrial y Minera Argentina, *Carlos Pellegrini* 385, *Buenos Aires.*
Fonticelli, Juan Carlos, *Peru* 155, *Buenos Aires.*
Frangenheim, Dr. P. R., *Buenos Aires.*
Frederking, Otto E., *Buenos Aires.*
[illegible] *Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 651.
« G.E.O.P.E. » Cia General de Obras Publicas S.A., *Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires.*
Garcia y Cia., Soc. de Resp. Ltda., *Venezuela* 2027, *Buenos Aires.*
Garcia, Sanchez y Cia., *Belgrano* 1441, *Buenos Aires.*
Gartner, Bruno, *Buenos Aires.*
Gassauer, Emilio, *Melian* 2050, *Casilla* 1676, *Buenos Aires.*
Gaterman, Otto, *Fonseca* 850, *Buenos Aires.*
Gechter, Hermann, *Buenos Aires.*
General de Constructiones S.A., Cia., *Ave Pres R.S. Pena (Diagonal Norte)* 933, *Buenos Aires.*
General de Financiaciones S.A., Cia., *San Martin* 66, *Buenos Aires.*
« Germania » *Las Toscas, Provincia de Santa Fe.*
Geuken, Guillermo Gustavo, *Rulnes* 1865, *Buenos Aires.*
Ghirinhelli, Celestino, *Brasil* 71, *Buenos Aires.*
Gleichenhelt, Aloisio, *Callao* 53-61, *and Serrano* 1818, *Buenos Aires.*
Gobel E. Maximo, *Buenos Aires.*
Gomez Jorba, Casimiro Pedro A., *Juncal* 1038, *and San Martin* 195, *Buenos Aires.*
Gonzalez & Cia., « Farmacia Murray Florida », *Florida* 501, *esq. Lavalle, Buenos Aires.*
Gonzalez Togeiro, Rufino, *Independencia* 1569, *Buenos Aires.*
Gottlieb, Gustavo, *Ave. Pres. R. S. Pena (Diagonal Norte)* 852, and *Florida* 1065, *Buenos Aires.*
Gotz, Otto, *San Lorenzo* 1195, *and Tucuman* 3327, *Rosario, F.C.C.A.*
Gradin, Samuel, *Sarmiento* 643, *Buenos Aires.*
Gran Eden Hotel, *La Falda, F.C.C.N.A., Cordoba.*
Gran Hotel Viena, *Mar Chiquita, Provincia de Cordoba.*
Grandi, Ferdinando, *Entre Rios* 2158, *Buenos Aires.*
Gluesshaber (Rodolfo) (Ing.), 5 *de Julio* 179, *Vicente Lopez, F.C.C.A.*
Grimm, Oscar, *Herrera* 2272, *Buenos Aires.*
Grosse, Carlos, *Buenos Aires.*
Grote, Arturo, *San Martin* 361, *Parana Entre Rios.*
Gruen & Bilfiger, Soc. de Resp. Ltda., *San Martin* 235, *Buenos Aires.*
Gunther & Cia., Alfredo, *Balcarce* 627, *Casilla* 936, *Buenos Aires.*
Gunther Ludwig & Co., Soc. de Resp. Ltda, *Rubelero* 4092, *Buenos Aires, and Rivadavia* 2833, *Mar del Plata, F.C.S.*
Hass, Francisco, *Buenos Aires.*
Hamburg S.A. La Plata Line, *Florida* 439, *Buenos Aires.*
Hanauer, Ernesto, *Buenos Aires.*
Hara, N. y Cia., *Belgrano* 1470, *Buenos Aires.*
Hardt & Cia., Engelbert, *Corrientes* 378, *Buenos Aires.*
Harpe, Pablo, *Zapiola* 2450, *and Blanco Encalada* 3145, *Buenos Aires.*
Hartrodt y Cia. Soc. de Resp. Ltda., *Lavalle* 341, *Buenos Aires.*
Hasenclever y Cia., *Belgrano* 673, *Buenos Aires.*
Hattori, Sandao, *Independencia* 2650, *Buenos Aires.*
« Havero » Exportacion de Productos Sud Americanos S.A., *San Martin* 296, *Buenos Aires.*
Havero Trading Co. Ltda, *San Martin* 296, *Buenos Aires.*
Heinrich, Hans Werner, *Humberto I* 2031, *and Malabria* 2361, *Buenos Aires.*
Heinze, Carlos, *O'Higgins* 2008, *Buenos Aires.*
Heinzmann, Huberto, 25 *de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
Helbig, Joachim, *Atuel* 475, *and Piedras* 825, *Buenos Aires.*
Heller & Cia., Moreno 1939, *Buenos Aires.*

I 4 3 6
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

F.C.C.A.
« Fabrica Argentina de Cintas y Alines », *Plaza* 2041, *Buenos Aires.*
Fabrica Argentina de Polvora y Explosivos Dieterle Soc. de Resp. Ltda., *Ave. del Canal* 4435, *Buenos Aires, and Sierras Bayas, F.C.S.*
Fabrica e Instaladora para Refrigeracion y Calefaccion Argentina Soc. de Responsabilidad Ltda. — F.I.R.C.A., — *Ricadavia* 719-23, *Buenos Aires.*
Fabrica de Jabones y Productos Quimicos « El Puma », *Estados Unidos* 176, *Bahia Blanca.*
Fabricas Reunidas de Utiles Sanitarios S. A. « Imsa », *Callao* 1063, *Buenos Aires.*
Fanal Soc. de Resp. Ltda., *Peru* 139, *Buenos Aires.*
Fandrich, Carlos Roberto, *San Martin* 388, *Buenos Aires.*
Fandrich, Hans, *San Martin* 388, *Buenos Aires.*
Farma Platense Soc. de Resp. Ltda., *Cuyo* 3333, *Buenos Aires.*
« Farmacia Murray Florida » Gonzalez & Cia., *Florida* 501, *esq. Lavalle, Buenos Aires.*
Federacion de las Asociaciones de Exportadores e Importadores del Japon para la America del Sud, *Corrientes* 330, *Buenos Aires.*
Fehling, Guillermo E., *Ave. Alvear* 3154, *Buenos Aires.*
Fehling Soc. de Resp. Ltda., Casa, *Ave. Alvear* 3154, *Buenos Aires.*
Fehr, Soren Christian, *Buenos Aires.*
« Fenix » Soc. Argentina de Ceramica, *Ministro Brin* 887, *Buenos Aires.*
Ferretera Argentina Cia., *25 de Mayo* 67, *and Casilla de Correo* 644, *Buenos Aires.*
Ferretera Argentina « Cofer » Cia., *25 de Mayo* 67, *Paseo Colon* 445 *and Casilla de Correo* 344, *Buenos Aires.*
Ferreteria Germania, *Peru* 109, *Buenos Aires.*
Ferreteria Germano Argentina, *General Alvear* 260, *Martinez, F.C.C.A. Provincia de Buenos Aires.*
Ferrostaaal S.A., *25 de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
Ficopa, Consorcio Financiero y Comercial Sudamericano S.A., *Jose Evaristo Uriburu* 1312, *Buenos Aires.*
Fincosa, S.A. Comercial, Industrial y Financiera, *Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 501, *Buenos Aires.*
Flunsch, Kurt, *Buenos Aires.*
« Fominco » S.A. Comercial Industrial y Minera Argentina, *Carlos Pellegrini* 385, *Buenos Aires.*
Fonticelli, Juan Carlos, *Peru* 155, *Buenos Aires.*
Frangenheim, Dr. P. R., *Buenos Aires.*
Frederking, Otto E., *Buenos Aires.*
Freytag, Felix, *Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 651, *Buenos Aires.*
Freytag, Werner, *Cerrano* 3101, *and Arenales* 1987, *Buenos Aires.*
Froehlich, Theodor (Teodoro), *L. Alem* 168, *Buenos Aires.*
Frohlig, Enrique (Heinz), *Leandro N. Alem* 168, *Buenos Aires.*
Frohwein, Federico A., *Ricadavia* 532, *and Obligado* 1720, *Casilla* 883, *Buenos Aires.*
Frommann, Alexander Falucho, *Ave. B. Fernandez, Ingeniero Maschwitz, F.C.C.A. and Bartolome Mitre* 307, *Buenos Aires.*
Fruede, Ludwig, *Buenos Aires.*
Fruticola Andina, Soc., *Colonia Alvear Oeste, Province of Mendoza.*
Fuhrmann Ltda., S.A. Financiera y Comercial, *Herrera* 2232, *Buenos Aires.*
Fujii, Akira, *San Martin* 66, *Buenos Aires.*
Fukushima, Iwao, *Cerrito* 1168, *Buenos Aires.*
« G.E.C.O. » Cia. Industrial y Comercial S.A., *Balcarce* 615-21, *Buenos Aires.*

Gleichenthell, Aloisio, *Callao* 53-61, *and Serrano* 1818, *Buenos Aires.*
Gobel E. Maximo, *Buenos Aires.*
Gomez Jorba, Casimiro Pedro A., *Juncal* 1938, *and San Martin* 195, *Buenos Aires.*
Gonzalez & Cia., « Farmacia Murray Florida », *Florida* 501, *esq. Lavalle, Buenos Aires.*
Gonzalez Togeiro, Rufino, *Independencia* 1569, *Buenos Aires.*
Gottlieb, Gustavo, *Ave. Pres. R. S. Pena (Diagonal Norte)* 552, and *Florida* 1065, *Buenos Aires.*
Gotz, Otto, *San Lorenzo* 1195, *and Tucuman* 2357, *Rosario, F.C.C.A.*
Gradin, Samuel, *Sarmiento* 643, *Buenos Aires.*
Gran Eden Hotel, *La Falda, F.C.C.N.A., Cordoba.*
Gran Hotel Viena, *Mar Chiquita, Provincia de Cordoba.*
Grandi, Ferdinando, *Entre Rios* 2158, *Buenos Aires.*
Gliesshaber (Rodolfo) (Ing.), *5 de Julio* 179, *Vicente Lopez, F.C.C.A.*
Grimm, Oscar, *Herrera* 2272, *Buenos Aires.*
Grosse, Carlos, *Buenos Aires.*
Grote, Arturo, *San Martin* 361, *Parana Entre Rios.*
Gruen & Bilfiger, Soc. de Resp. Ltda., *San Martin* 235, *Buenos Aires.*
Gunther & Cia., Alfredo, *Balcarce* 627, *Casilla* 936, *Buenos Aires.*
Gunther Ludwig & Co., Soc. de Resp. Ltda, *Rabedero* 4092, *Buenos Aires. and Ricadavia* 2833, *Mar del Plata, F.C.S.*
Hass, Francisco, *Buenos Aires.*
Hamburg S.A. La Plata Line, *Florida* 139, *Buenos Aires.*
Hammer, Ernesto, *Buenos Aires.*
Hara, N. y Cia., *Belgrano* 1470, *Buenos Aires.*
Hardt & Cia., Engelbert, *Corrientes* 378, *Buenos Aires.*
Harpe, Pablo, *Zapiola* 2450, *and Blanco Encalada* 3145, *Buenos Aires.*
Hartrodt y Cia. Soc. de Resp. Ltda., *Lavalle* 341, *Buenos Aires.*
Hasenclever y Cia., *Belgrano* 673, *Buenos Aires.*
Hattori, Sandao, *Independencia* 2650, *Buenos Aires.*
« Havero » Exportacion de Productos Sud Americanos S.A., *San Martin* 296, *Buenos Aires.*
Havero Trading Co. Ltda, *San Martin* 296, *Buenos Aires.*
Heinrich, Hans Werner, *Humberto I* 2031, *and Molabria* 2361, *Buenos Aires.*
Heinze, Carlos, *O'Higgins* 2098, *Buenos Aires.*
Heinzmann, Huberto, *25 de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
Helbig, Joachim, *Atuel* 475, *and Piedras* 825, *Buenos Aires.*
Hellen & Cia., Moreno 1359, *Buenos Aires.*
Henle, Gunter, *Buenos Aires.*
Henschel e Hijos S.A., *25 de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
Herder, E., A.S., *Viamonte* 750, *Buenos Aires.*
Herrmann, Alfredo, *Bartolome Mitre* 401, *Buenos Aires.*
Hilanderia Floria, Soc. de Resp. Ltda., *Gerardo V. Romano* 560, *Villa Martelli, Florida, F.C.C.A.*
Hilanderia Platense S.A., *Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 680, *Buenos Aires.*
Hilger, Herman, *Corrientes* 378, *Buenos Aires.*
Hiramatsu, Magoichi, *Arenales* 1987, *and Moreno* 2037, *Buenos Aires.*
Hirota, Ichiro, *Chile* 1029, *Buenos Aires.*
Hohner, M., S.A. Commercial e Importadora (formerly M. Hohner Ltda. Soc. de Resp. Ltda.) *Alsina* 1156, *Buenos Aires.*
Holste & Co., Juan J., *Sarmiento* 212, *Buenos Aires.*
Holtschneider, Wilhelm (Guillermo), *Buenos Aires.*
Homann, Heinrich, *Tomkinson* 1, *San Isidro, F.C.C.A.*
Honda y Hno. Jiro, *Moreno* 1320, *Buenos Aires.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *noviembre* 1945).

Segue **Argentina.**

Hoshi, Seizo, *Colonia Alvear Oeste, Province of Mendoza.*
Hosmann y Cia., *Corrientes* 330, *Buenos Aires.*
Hosmann, Edlef E., 25 *de Mayo* 135, *and Cangallo* 319, *Buenos Aires.*
Hosokawa, Takamoto, *Esmeralda* 582, *Buenos Aires.*
Hoter, Guillermo, *J Penna* 929, *Olivos, F.C.C.A.*
Huber y Cia., Francisco, *Sarmiento* 3412, *Buenos Aires, and San Jeronimo Norte, Provincia de Santa Fe.*
Huber, Eugenio, *Peru* 375, *Buenos Aires.*
Huber, Francisco, *Sarmiento* 3412, *Buenos Aires, and San Jeronimo Norte, Provincia de Sante Fe.*
« I.M.A.P. » Soc. de Resp. Ltda., *Sarmiento* 212, *Buenos Aires.*
Iglesias, Baldomero, *Martin Garcia* 1026, *Buenos Aires.*
Iguazu, Soc. de Resp. Ltda., Establecimientos, *Herrera* 2067-2111, *Buenos Aires.*
Ida y Cia. Ltda., « Takashimaya », *Balcarce* 260, *Buenos Aires.*
Ilgen, Otto, *Buenos Aires.*
Imai, Guti, *Esmeralda* 582, *Buenos Aires.*
« Impa »—Industria Metalurgica y Plastica Argentina S.A.—*Querandies* 4288, *esq., Pringles Buenos Aires.*
Imprenta Beu—Borchardt & Cia. Soc. de Resp. Ltda.—*Marcelo* 369, *Buenos Aires.*
Imprenta El Argentino, *Uspallata* 981, *Buenos Aires.*
Impress, Agencia, *Ave Pres. R. S. Pena Diagonal Norte*) 651, *Casilla* 601, *Buenos Aires.*
« Inag » Fábricas Reunidas de Utiles Sanitarios, S.A., *Colon* 1063, *Buenos Aires.*
« Industrias Unidas S.A., Mercantil de Industrias Unidas, *Azopardo* 858, *Buenos Aires.*
Industria Metalurgica y Plastica Argentina S.A. (« IMPA »), *Querandies* 4288 *esq. Pringles, Buenos Aires.*
Industrial y Mercantil Thyssen Ltda., Cia., « Thyssen-Lametal », *Belgrano* 752, *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Industrial Papelera Americana S.A.—I.P.A.S.A.—*Ave de Mayo* 749, *Buenos Aires, and Ituzaingo, F.C.A., Provincia de Buenos Aires.*
Industrias Rurales en el Rio Negro S.A., de, *Paseo Colon* 317, *Buenos Aires.*
Institucion Cultural « Sadao Ando », *Defensa* 510, *Buenos Aires.*
Instituto Behring de Terapeutica Experimental Soc. de Resp. Ltda, *Tomkinson* 1, *San Isidro, F.C.C.A.*
« Intergrafic », *Ave. Pres. R. S. Pena* (*Diagonal Norte*) 651, *Buenos Aires.*
Isawa, Hiroshi, *Bartolome Mitre* 559, *Buenos Aires.*
Ishiy, Carlos C., *Bartolome Mitre* 341, *Buenos Aires.*
Itakura, Iwao, *Independencia* 3693, *Buenos Aires.*
Itoh, Caso, *San Martin* 66, *Buenos Aires.*
Iwai Argentina Soc. de Resp. Ltda., *Bartolome Mitre* 559, *Buenos Aires.*
Jacobsen, Haye, *Saenz Pena* 1080 (*Olivos*), *and* 25 *de Mayo* 135, *Buenos Aires.*
Jecke, Conrado E., *Ave. Alvear* 3154, *Buenos Aires.*
Jessen, Dr. Federico, *Buenos Aires.*
Jobke, Alfredo, *Lafayette* 1735, *Buenos Aires.*
Jobke & Neidig, *Lafayette* 1735, *Buenos Aires.*
« Jone » Soc. de Resp. Ltda., Establecimientos Mecanicos, *Lafayette* 1735, *Buenos Aires.*
Kade, Federico, *Jaramillo* 4141, *Buenos Aires.*
Kanematsu Rioplatense Soc. de Resp. Ltda., *Piedras* 113, *Buenos Aires.*
Klockner, Establecimientos S.A. Ind. Arg., *Belgrano* 331, *Buenos Aires.*
Klockner, Peter, *Buenos Aires.*
Kloosterboer, Guillermo, *Caseros* 416, *Buenos Aires.*
Kobayashi, Isuma, *Juramento* 1805, *esq. 11 de Septiembre* 2120, *Buenos Aires.*
Kobelt, Gustavo, *Buenos Aires.*
Kobelt, Walther, *Buenos Aires.*
Koennecke, Leo, *Buenos Aires.*
Koerting Empresa Industrial y Comercial, Soc. de Resp. Ltda., *Paseo Colon* 1337-43, *Buenos Aires.*
Koll, Jose, *Torres* 3797, *Ingeniero White, Bahia Blanca, F.C.S.*
Koll y Moran, *G. Torres* 3115, *Ingeniero White, F.C.S.*
Konig, Juan, *Sarmiento* 459, *Buenos Aires.*
Konmann, Walter, *Buenos Aires.*
Kopp, Enrique, *Buenos Aires.*
« Kores » Soc. de Resp. Ltda., *Bolivar* 825, *Buenos Aires.*
Korner, Carlos, *Ave. Pres. R. S. Pena* (*Diagonal Norte*) 651, *Buenos Aires.*
« Kosca », Schaefer y Cia., *Maipu* 730, *Buenos Aires.*
Kreuz, Carlos, 25 *de Mayo* 158, *Buenos Aires.*
Krenziger, Juan, *Buenos Aires.*
« Krupp » Sociedad Metalurgica Argentina S.A., *Sarmiento* 329, *Buenos Aires.*
Kullak Zeballos, O.F. Walter, *Olaguer Felia* 1566, *Olivos, Provincia de Buenos Aires.*
Kumasaka, Seishiro, *Guayaquil* 87, *Buenos Aires.*
Kunstler e Hijos, Carlos, *Corrientes* 330, *Buenos Aires.*
Kurihayashi, Yohiji, *Ave. Pres. R.S. Pena* (*Diagonal Norte*) 832, *Buenos Aires.*
Kuwahara, Kiyozo, *Buenos Aires.*
« L.I.A.S.A. » La Industrial Andina S.A., *Playa Nireco, San Carlos de Bariloche F.C.S., (Gobernacion de Rio Negro), Ricadavia* 666, *Buenos Aires; and Ave. de Mayo* 1370, *Buenos Aires.*
La Ferreteria Alemana, Sucesion de Jorge Caille, *Ave. Pres. R. S. Pena* (*Diagonal Norte*) 999, *Buenos Aires and all branches in Argentina.*
La Germano-Argentina Cia. de Seguros, *Maipu* 262, *Buenos Aires.*
« La Internacional » Cia. de Seguros, *Corrientes* 330, *Buenos Aires.*
« La Maison Saturna », *Juncal* 776, *Buenos Aires.*
La Mannheim, Cia. de Seguros, *Corrientes* 330, *Buenos Aires.*
« La Margarita », Soc. Agricola y Ganadera S.A., *Ave. Corrientes* 378, *Buenos Aires.*
La Plata Ozalid, Soc. de Resp. Ltda., *Piedras* 825, *and Alsina* 475, *Buenos Aires.*
La Plata Post, *Corrientes* 672, *Buenos Aires.*
La Portena Empresa de Remolcadores (Owners of Tugs « Atleta », « Ciclope », « Coloso », « Gigante », « Hercules », and « Titan »; Tug and Salvage Steamer « Goliat », and Salvage Steamer « Samson »), c/o *A. M. Delfino y Cia, Florida* 439, *Buenos Aires.*
« La Proteccion » Cia. de Seguros, *Corrientes*, 330, *Buenos Aires.*
La Querencia S.A., Cia. Inmobiliaria y Financiera, *Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires.*
La Union Bulonera Argentina, Soc. de Resp. Ltda., *Almafuerte* 475, *Buenos Aires.*
Laboratorio Quimico Biologico S.A., *Monroe* 1378, *Buenos Aires.*
Laboratorios Apice, *Humberti I* 1739, *Buenos, Aires.*
Lagerhaus A.G., *Belgrano* 673, *Buenos Aires.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Jeronimo Norte, Provincia de Santa Fé.
« I.M.A.P. » Soc. de Resp. Ltda., *Sarmiento* 212, *Buenos Aires.*
Iglesias, Baldomero, *Martin Garcia* 1926, *Buenos Aires.*
Iguazu, Soc. de Resp. Ltda., Establecimientos, *Herrera* 2067-2111, *Buenos Aires.*
Ilda y Cia. Ltda., « Takashimaya », *Balcarce* 260, *Buenos Aires.*
Iligen, Otto, *Buenos Aires.*
Imai, Guti, *Esmeralda* 582, *Buenos Aires.*
« Impa »—Industria Metalurgica y Plastica Argentina S.A.—*Querandies* 4288, *esq., Pringles, Buenos Aires.*
Imprenta Beu—Borchardt & Cia. Soc. de Resp. Ltda.—*Moreno* 359, *Buenos Aires.*
Imprenta El Argentino, *Espallata* 981, *Buenos Aires.*
Impress, Agencia, *Ave Pres. R. S. Pena Diagonal Norte*) 651, *Castilla* 601, *Buenos Aires.*
« Imag » Fabricas Reunidas de Utiles Sanitarios, S.A., *Callao* 1063, *Buenos Aires.*
...unidas S.A., Mercantil de Industrias Unidas, *Azopardo* 858, *Buenos Aires.*
Industria Metalurgica y Plastica Argentina S.A. (« IMPA »), *Querandies* 4288 *esq. Pringles, Buenos Aires.*
Industrial y Mercantil Thyssen Ltda., Cia., « Thyssen-Lametal », *Belgrano* 752, *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Industrial Papelera Americana S.A.—I.P.A.S.A.—*Ave de Mayo* 749, *Buenos Aires, and Buzaingo, F.C.A., Provincia de Buenos Aires.*
Industrias Rurales en el Rio Negro S.A., de, *Paseo Colon* 317, *Buenos Aires.*
Institucion Cultural « Sadao Ando », *Defensa* 510, *Buenos Aires.*
Instituto Behring de Terapeutica Experimental Soc. de Resp. Ltda. *Tomkinson* 1, *San Isidro, F.C.C.A.*
« Intergrafic », *Ave. Pres. R. S. Pena (Diagonal Norte)* 651, *Buenos Aires.*
Isawa, Hiroshi, *Bartolome Mitre* 559, *Buenos Aires.*
Ishiy, Carlos C., *Bartolome Mitre* 341, *Buenos Aires.*
Itakura, Iwao, *Independencia* 3693, *Buenos Aires.*
Itoh, Casa, *San Martin* 65, *Buenos Aires.*
Iwai Argentina Soc. de Resp. Ltda., *Bartolome Mitre* 559, *Buenos Aires.*
Jacobsen, Haye, *Saenz Pena* 1080 *(Olivos), and 25 de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
Jecke, Conrado E., *Ave. Alvear* 3154, *Buenos Aires.*
Jessen, Dr. Federico, *Buenos Aires.*
Jobke, Alfredo, *Lafayette* 1735, *Buenos Aires.*
Jobke & Neidig, *Lafayette* 1735, *Buenos Aires.*
« Jone » Soc. de Resp. Ltda., Establecimientos Mecanicos, *Lafayette* 1735, *Buenos Aires.*
Kade, Federico, *Juramillo* 1151, *Buenos Aires.*
Kanematsu Rioplatense Soc. de Resp. Ltda., *Piedras* 113, *Buenos Aires.*
Kantart, Federico, *Buenos Aires.*
Kast y Ehinger Soc. de Resp. Ltda., *Melan* 4146, *Buenos Aires.*
Katayama, Ryohei, *Balcarce* 1471, *Buenos Aires.*
Kato Bussan Kaisha Ltda., *Sarmiento* 633, *Buenos Aires.*
Kato, K., *Viamonte* 624, *Buenos Aires.*
Katsuda y Cia., *Mejico* 1471, *Buenos Aires.*
Kawai, Kingo, *Buenos Aires.*
Kemmler, Carlos, *Villas Iris, F.C.S.*
Kemper, Hubert, *Arenales* 2111, *Buenos Aires.*
Kimura, Masutaro, *Suipacha* 359, *Buenos Aires.*
Kirschbaum y Cia. S. en C., *Independencia* 401, *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Kleiner, Max, *Buenos Aires.*
Klemme, Pablo F., *Buenos Aires.*
Kletschke, Bernardo, *San Martin* 1201, *Mendoza.*
Kleymont Soc. de Resp. Ltda., *San Martin* 1201, *Mendoza.*
Koll y Moran, *G. Torres* 4115, *Ingeniero White, F.C.S.*
Konig, Juan, *Sarmiento* 459, *Buenos Aires.*
Kosmann, Walter, *Buenos Aires.*
Kopp, Enrique, *Buenos Aires.*
« Kores » Soc. de Resp. Ltda., *Bolivar* 825, *Buenos Aires.*
Korner, Carlos, *Ave. Pres. R. S. Pena (Diagonal Norte)* 651, *Buenos Aires.*
« Kosen », Schaefer y Cia., *Maipu* 730, *Buenos Aires.*
Kreuz, Carlos, *25 de Mayo* 158, *Buenos Aires.*
Kreuziger, Juan, *Buenos Aires.*
« Krupp » Sociedad Metalurgica Argentina S.A., *Sarmiento* 329, *Buenos Aires.*
Kutlak Zeballos, O.F. Walter, *Olaguer Feliu* 1566, *Olivos, Provincia de Buenos Aires.*
kumasaka, Seishiro, *Guayaquil* 87, *Buenos Aires.*
Kunstler e Hijos, Carlos, *Corrientes* 330, *Buenos Aires.*
Kuribayashi, Yohiji, *Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 832, *Buenos Aires.*
Kuwahara, Kiyozo, *Buenos Aires.*
« L.I.A.S.A. » La Industrial Andina S.A., *Plaza Vireo, San Carlos de Bariloche F.C.S., (Gobernacion de Rio Negro), Ricadacia* 986, *Buenos Aires, and Ave. de Mayo* 1370, *Buenos Aires.*
La Ferreteria Alemana, Sucesion de Jorge Calle, *Ave. Pres. R. S. Pena (Diagonal Norte)* 999, *Buenos Aires and all branches in Argentina.*
La Germano-Argentina Cia. de Seguros, *Maipu* 262, *Buenos Aires.*
« La Internacional » Cia. de Seguros, *Corrientes* 330, *Buenos Aires.*
« La Maison Saturna », *Juncal* 776, *Buenos Aires.*
La Mannheim, Cia. de Seguros, *Corrientes* 330, *Buenos Aires.*
« La Margarita », Soc. Agricola y Ganadera S.A., *Ave. Corrientes* 378, *Buenos Aires.*
La Plata Ozalid, Soc. de Resp. Ltda., *Piedras* 825, *and Alsina* 475, *Buenos Aires.*
La Plata Post, *Corrientes* 672, *Buenos Aires.*
La Porteña Empresa de Remolcadores (Owners of Tugs « Atleta », « Cielope », « Coloso », « Gigante », « Hercules », and « Titan »; Tug and Salvage Steamer « Goliat », and Salvage Steamer « Samson »), c/o *A. M. Delfino y Cia, Florida* 439, *Buenos Aires.*
« La Protectora » Cia. de Seguros, *Corrientes*, 330, *Buenos Aires.*
La Querencia S.A., Cia. Inmobiliaria y Financiera, *Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires.*
La Union Buloñera Argentina, Soc. de Resp. Ltda., *Alsina* 475, *Buenos Aires.*
Laboratorio Quimico Biologico S.A., *Monroe* 1378, *Buenos Aires.*
Laboratorios Apice, *Humberto I* 1739, *Buenos, Aires.*
Lagerhaus A.G., *Belgrano* 673, *Buenos Aires.*
Lahusen y Cia. Ltda., *Paseo Colon* 317, *Buenos Aires.*
Lampe, Federico, *25 de Mayo* 252, *Buenos Aires.*
Lange, Otto, *Bolivar* 218, *Buenos Aires.*
Lar S.A., *Victoria* 454, *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Lech, Curt H., *Callao* 5361, *and Serrano* 1818, *Buenos Aires.*
Leineweber & Cia., (« La Gran China ») *Sarmiento* 749, *Buenos Aires.*
Lenk, Dr. Curt, *Buenos Aires.*
Lestoille, Andres, *Ave. Julio A. Roca (Diagonal Sud)* 570, *Buenos Aires.*
Leucke, Juan E., *Buenos Aires.*
Leute, Richard, *Buenos Aires.*
Leutze, Max, *Buenos Aires.*
Levalle, Juan Antonio, *Cangallo* 2373, *Buenos Aires.*
Libregute, S.A. de Mandatos y Finanzas, *25 de Mayo* 145, *Buenos Aires.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Argentina.**

« Libreria Alemana », *Sarmiento* 328, *Buenos Aires.*
Libreria Goethe—Guillermo Storch—*Corrientes* 366, *Buenos Aires.*
Lichner, Federico A. E., *Ave. de Mayo* 560, *Buenos Aires.*
Linck, Carlos G., 25 *de Mayo* 145, *and Medanos* 1328-30, *Buenos Aires.*
Linck y Hosmann, 25 *de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
Lipsia Cia. Comercial y Financeria S.A., la, *Corrientes* 330, *Buenos Aires.*
Ljosaa, Ellin K.M., *Reconquista* 390, *Buenos Aires.*
Lloyd Norte Aleman, 25 *de Mayo* 267, *Buenos Aires.*
Loesener, Hans Hellmut, *Cerrito* 3101, *Buenos Aires.*
Longuet, Carlos, *Santiago del Estero* 143, *and Pedro Gogena* 655, *Buenos Aires.*
Lopardo, Francisco, Freire 802, *Buenos Aires.*
Lopez, Jose Angel, *Casilla* 184, *Buenos Aires.*
Lopez, Zarzuela y Cia., *Corrientes* 3433, *Buenos Aires.*
Luebsen, Georg, *Buenos Aires.*
Lueg, Enrique, *Buenos Aires.*
Lupp, Federico, *Buenos Aires.*
Luters, Hans, *Buenos Aires.*
Lynen, Gustavo, *Estados Unidos* 176, *Bahia Blanca.*
Maderas Argentinas S.A. Comercial Financiera e Industrial, 25 *de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
« Magenti » Manufactura General de Tintas Soc. de Resp. Ltda., *Melon* 4146, *Buenos Aires.*
Malagodi, Dr. G. F., *Cangallo* 500, *Buenos Aires.*
Malbran, Theodor, *Buenos Aires.*
Mallmann, Arturo, *Buenos Aires.*
Mammes, Bernhard, *Alsina* 2196, *Buenos Aires.*
Mandl, Federico, *Buenos Aires.*
Mandl, Fritz, *Corrientes* 569, *Buenos Aires.*
Mandry, Werner, *Buenos Aires.*
Mannesmann Soc. Tubos, Ltda., S.A., *Belgrano* 327, *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Mantel, Ricardo, *Buenos Aires.*
Manufacturera de Vidrio Soc. de Resp. Ltda., Cia., *Triunvirato* 4256, *Buenos Aires.*
Maquinarias y Ferrovias S.A. Comercial e Industrial, *Cangallo* 499, *Buenos Aires.*
Markstahler, Carlos Federico, *Ave. Leandro N. Alem* 1474, *and* 1510, *Buenos Aires.*
Martens & Cia. Soc. de Resp. Ltda., *San Martin* 154, *Buenos Aires.*
Martens, Thilo, *San Martin* 154, *Buenos Aires.*
Massa, Establecimientos Metalurgicos, *Nazca* 550-60 *and* 1132-60, *Buenos Aires.*
Massa, Juan, *Nazca* 550-60 *and* 1132-60, *Buenos Aires.*
Maubach, Guillermo, *Sarmiento* 381, *Buenos Aires.*
Mayer, Alfredo, *Ave. L. N. Alem* 168, *and Corrientes* 378, *Buenos Aires.*
Mayer & Magnus, Soc. de Resp. Ltda., *Ave. L. N. Alem* 168, *Buenos Aires.*
Mehr, Hugo, *Sarmiento* 459, *Buenos Aires.*
Mella Alfageme, Jose A., *Santiago del Estero* 2060, *Buenos Aires.*
Mercantil Argentina, S.A.C., Cia., *Moreno* 970, *Buenos Aires.*
Mercedes Benz Automoviles, *Ave. Alvear* 2020, *Buenos Aires.*
Merck Quimica Argentina S.A., *Rosetti* 1084, *Buenos Aires.*
Mertig, Roberto, *Serrano* 1818, *and Callao* 45-61, *Buenos Aires.*
Messner, Rodolfo, *Anasco* 255, *Buenos Aires.*
Meyer y Cia. S.A.C., Diego, *Corrientes* 330, *Buenos Aires, Ave.*
Mitsubishi Argentina Soc. de Resp. Ltda., *Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 832, *Buenos Aires.*
Mitsui Bussan Kaisha, *Buenos Aires.*
Miura, Suekazu, *Humboldt* 2477, *Buenos Aires.*
Moehrig, Georg, 25 *de Mayo* 252, *Buenos Aires.*
Molinos Fenix S.A., *Cordoba* 1411, *Rosario, and* 25 *de Mayo* 347, *Buenos Aires.*
Moll, Alfedo Eduardo, *San Martin* 235, *Buenos Aires.*
Moller, Adolfo, *Sarmiento* 722, *and Malabia* 2187, *Buenos Aires.*
Monopol S.A. Quimica Industrial y Comercial, *Medanos* 1328-30, *and Maturin* 2666, *Buenos Aires.*
Moran, Roberto, *G. Torres* 4115, *Ingeniero White, F.C.S.*
Moreda, Juan, *Salta* 437, *Buenos Aires.*
Morikawa, Jojuro, *Chile* 332, *Buenos Aires.*
Morishita, Harunoshin, *Mexico* 771, *Buenos Aires.*
Morisita, Juan, *Mexico* 771, *Buenos Aires.*
Morseletto S.A., Establecimientos Metalurgicos, *Helguera* 1481, *Buenos Aires.*
Mosciaro, Juan C., *Reconquista* 135, *Buenos Aires.*
Motores Diesel Modang Seidling, Soc. de Resp. Ltda., *Peru* 707, *Buenos Aires.*
Motte y Cia. Ltda., Otto, S.A. Comercial e Importadora, *Cordoba* 1467, *Buenos Aires.*
Motte, Otto, *Cordoba* 1467, *Buenos Aires.*
Muchall & Cia., Sucrs. (George Steinhorst), *Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 530, *Buenos Aires.*
Muchall, Juan, *Victoria* 561, *Buenos Aires.*
Mublich, Bela, *Ave. de Mayo* 1370, *Buenos Aires.*
Muller, Ernesto, *Provincia de Jujuy, La Quiaca.*
Muller, Juan Pablo Eberhard, *Alberti* 374, *and Melan* 4146, *Buenos Aires.*
Muller, Ottemar, *Casilla* 1727, *Buenos Aires, and Santa Rosa* 395, *Martinez, F.C.C.A.*
Murai, Taro, *Gerey* 1272, *Buenos Aires.*
Nagrassus, Federico A., *Lavalle* 428, *Buenos Aires*
Nakamoto, Isamu, *Colonia Alvear Oeste, Province of Mendoza.*
Nambei Cia. de Importacion y Exportacion S.A., *Larrea* 1287, *Buenos Aires.*
« Naumann », *Independencia* 401, *Buenos Aires.*
Neidiz, Carlos, *Lafayette* 1735, *Buenos Aires.*
Nelken y Cia., *Izopardo* 1271, *Buenos Aires.*
Nicolai, Dr. Ernesto, *Buenos Aires.*
Niebuhr, Dr. C. Ernesto, *Reconquista* 336, *Buenos Aires.*
Nitimura, Yasuniko, *Humberto 1°* 1499, *Buenos Aires.*
Nishizawa Takeo, *Buenos Aires.*
Nolte, Georg, *Victoria* 645-49, *Buenos Aires.*
Norddeutscher Lloyd S.A. (Lloyd Norte Aleman), 25 *de Mayo* 267, *Buenos Aires.*
Noss, Augusto, *Alsina* 531, *Buenos Aires.*
Novaro, Francisco, *Corrientes* 330, *Buenos Aires, and other addresses in Argentina.*
Nueva Lubecka, S.A., Commercial Rural y Mercantil, *Reconquista* 336, *Buenos Aires.*
Oberst, Herman, *Rodriguez Pena* 154, *and Monasterio* 1309, *Buenos Aires.*
Oberst Hnos., *Rodriguez Pena* 154, *Buenos Aires.*
Oberst, Pedro, *Rodriguez Pena* 154, *and Baunes* 2114, *Buenos Aires.*
Oficina Cientifica Knoll, *Alsina* 2196, *Buenos Aires.*
Oficina Distribuidora Americana de Productos Quimicos—O. D.A.—, *Florente* 2258, *Buenos Aires.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Loesener, Hans Hellmut, *Cerrito* 3101, *Buenos Aires.*
Longuet, Carlos, *Santiago del Estero* 143, *and Pedro Goyena* 655, *Buenos Aires.*
Lopardo, Francisco, Freire 802, *Buenos Aires.*
Lopez, Jose Angel, *Casilla* 184, *Buenos Aires.*
Lopez, Zarzuela y Cia., *Corrientes* 3433, *Buenos Aires.*
Luebsen, Georg, *Buenos Aires.*
Lueg, Enrique, *Buenos Aires.*
Lupp, Federico, *Buenos Aires.*
Luters, Hans, *Buenos Aires.*
Lynen, Gustavo, *Estados Unidos* 176, *Bahia Blanca.*
Maderas Argentinas S.A. Comercial Financiera e Industrial, *25 de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
« Magenti » Manufactura General de Tintas Soc. de Resp. Ltda., *Melon* 4146, *Buenos Aires.*
Malagodi, Dr. G. F., *Cangallo* 500, *Buenos Aires.*
Malbrane, Theodor, *Buenos Aires.*
Mallmann, Arturo, *Buenos Aires.*
Mammes, Bernhard, *Alsina* 2196, *Buenos Aires.*
Mandl, Federico, *Buenos Aires.*
Mandl, Fritz, *Corrientes* 569, *Buenos Aires.*
Mandry, Werner, *Buenos Aires.*
Mannesmann Soc. Tubos, Ltda., S.A., *Belgrano* 327, *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Mantel, Ricardo, *Buenos Aires.*
Manufacturera de Vidrio Soc. de Resp. Ltda., Cia., *Triunvirato* 4256, *Buenos Aires.*
Maquinarias y Ferrovias S.A. Comercial e Industrial, *Cangallo* 499, *Buenos Aires.*
Markstahler, Carlos Federico, *Ave. Leandro N. Alem* 1474, *and* 1510, *Buenos Aires.*
Martens & Cia. Soc. de Resp. Ltda., *San Martin* 154, *Buenos Aires.*
Martens, Thilo, *San Martin* 154, *Buenos Aires.*
Massa, Establecimientos Metalurgicos, *Nazca* 550-60 *and* 1132-60, *Buenos Aires.*
Massa, Juan, *Nazca* 550-60 *and* 1132-60, *Buenos Aires.*
Maubach, Guillermo, *Sarmiento* 381, *Buenos Aires.*
Mayer, Alfredo, *Ave. L. N. Alem* 168, *and Corrientes* 378, *Buenos Aires.*
Mayer & Magnus, Soc. de Resp. Ltda., *Ave. L. N. Alem* 168, *Buenos Aires.*
Mehr, Hugo, *Sarmiento* 459, *Buenos Aires.*
Mella Alfageme, Jose A., *Santiago del Estero* 2060, *Buenos Aires.*
Mercantil Argentina, S.A.C., Cia., *Moreno* 970, *Buenos Aires.*
Mercedes Benz Automoviles, *Ave. Alvear* 2620, *Buenos Aires.*
Merck Quimica Argentina S.A., *Rosetti* 1084, *Buenos Aires.*
Mertig, Roberto, *Serrano* 1818, *and Callao* 45-61, *Buenos Aires.*
Messner, Rodolfo, *Anasco* 955, *Buenos Aires.*
Meyer y Cia. S.A.C., Diego, *Corrientes* 330, *Buenos Aires, Ave. San Martin* 222, *Bahia Blanca, and all branches in Argentina.*
Meyer, L. D. y Cia. Ltda., *Paseo Colon* 301, *Buenos Aires.*
Meyer, Raul Federico Carlos, *Corrientes* 330, *Buenos Aires, and other addresses in Argentina.*
Mezger, Alberto, *Chacabuco* 430 *Buenos Aires.*
« Midos » Cia., Argentina Financiera y Fideicomisaria Soc. de Resp. Ltda., *25 de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
Midzuno, T., *Uspallata* 981, *Buenos Aires.*
Midzuno y Yo-Koo, *Uspallata* 981, *Buenos Aires.*
Mika Soc. de Resp. Ltda., Casa, *Directorio* 192-194, *Buenos Aires.*
Mimoto, S., *Ave Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 616, *Buenos Aires.*
Miramatsu, T., *Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 995, *Buenos Aires.*
Morikawa, Jojiro, [illegible]
Morishita, Harumoshin, *Mexico* 771, *Buenos Aires.*
Morishta, Juan, *Mexico* 771, *Buenos Aires.*
Morseletto S.A., Establecimientos Metalurgicos, *Helguera* 1481, *Buenos Aires.*
Mosciaro, Juan C., *Reconquista* 134, *Buenos Aires.*
Motores Diesel Modang Sendling, Soc. de Resp. Ltda., *Peru* 707, *Buenos Aires.*
Motte y Cia. Ltda., Otto, S.A. Comercial e Importadora, *Cordoba* 1467, *Buenos Aires.*
Motte, Otto, *Cordoba* 1467, *Buenos Aires.*
Muchall & Cia., Suets. (George Steinhorst), *Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 539, *Buenos Aires.*
Muchall, Juan, *Victoria* 561, *Buenos Aires.*
Muhlich, Bela, *Ave. de Mayo* 1370, *Buenos Aires.*
Muller, Ernesto, *Provincia de Jujuy, La Quiaca.*
Muller, Juan Pablo Eberhard, *Alberti* 374, *and Melan* 4146, *Buenos Aires.*
Muller, Otteman, *Casilla* 1727, *Buenos Aires, and Santa Rosa* 395, *Martinez, F.C.C.A.*
Murai, Taro, *Georg* 1272, *Buenos Aires.*
Nagrassus, Federico A., *Lavalle* 428, *Buenos Aires*
Nakamoto, Isamu, *Colonia Alvear Oeste, Province of Mendoza.*
Nambei Cia. de Importacion y Exportacion S.A., *Larrea* 1287, *Buenos Aires.*
« Naumann », *Independencia* 401, *Buenos Aires.*
Nediz, Carlos, *Lafayette* 1735, *Buenos Aires.*
Nelen y Cia., *Lopardo* 1271, *Buenos Aires.*
Nicolai, Dr. Ernesto, *Buenos Aires.*
Niebuhr, Dr. C. Ernesto, *Reconquista* 336, *Buenos Aires.*
Nimura, Yasuniko, *Humberto 1º* 1499, *Buenos Aires.*
Nishizawa Takeo, *Buenos Aires.*
Nolte, Georg, *Victoria* 645-49, *Buenos Aires.*
Norddeutscher Lloyd S.A. (Lloyd Norte Aleman), *25 de Mayo* 367, *Buenos Aires.*
Noss, Augusto, *Alsina* 531, *Buenos Aires.*
Novaro, Francisco, *Corrientes* 330, *Buenos Aires, and other addresses in Argentina.*
Nueva Lubecka, S.A., Commercial Rural y Mercantil, *Reconquista* 336, *Buenos Aires.*
Oberst, Herman, *Rodriguez Pena* 154, *and Monasterio* 1309, *Buenos Aires.*
Oberst Hnos., *Rodriguez Pena* 154, *Buenos Aires.*
Oberst, Pedro, *Rodriguez Pena* 154, *and Baunes* 2114, *Buenos Aires.*
Oficina Cientifica Knoll, *Alsina* 2196, *Buenos Aires.*
Oficina Distribuidora Americana de Productos Quimicos—O. D.A.—, *Viamonte* 2258, *Buenos Aires.*
Oficina Tecnica Frank R. Pesserl, S.A. Industrial y Comercial, *Bdo. de Irigoyen* 88, *and Esmeralda* 491, *Buenos Aires.*
Oficina Tecnica « Koln-Rottwell », *Casilla* 2175, *Villa Maria, Provincia de Cordoba.*
Oficina de Turismo del Japon, *Florida* 736, *Buenos Aires.*
Ogawa, I., *Jujuy* 136, *Buenos Aires.*
Ogura y Cia., *Tejedor y Segundo Triunvirato, Temperley, F.C.S.*
Ogura, Serulchi, *Tejedor y Segundo Triunvirato, Temperley, F.C.S.*
Ohmstede, Emilio, *General Mitre* 588, *Rosario.*
Ohno, K., *Buenos Aires.*
Okamoto, Hidenosuke, *Buenos Aires.*
Omura, M., *San Martin* 235, *Buenos Aires.*
Oppenheim y Cia., Dr. Kurt—Agfa Argentina—, *Bdo. de Irigoyen* 653, *Buenos Aires.*

1441
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Argentina.**

Orbis, S.A. Industrial Metalurgica, *Cangallo* 53-61, *and Serrano* 1818, *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Orenstein & Koppel S.A., *San Martin* 66, *Buenos Aires.*
Osaka Shosen Kaisha, *Ave. R.S. Pena* 616, *Buenos Aires.*
Oses, Enrique Pedro, *Piedras* 338, *Buenos Aires.*
Osorio, Valentin G., *Loria* 777, *and Defensa* 540, *Buenos Aires.*
Osorno S.A., Comercial Financiera y Inmobiliaria, *San Martin* 195, *Buenos Aires.*
Osram, Cia. Argentina de Lamparas Electricas S. A., *Luca* 2251, *Buenos Aires, and all Branches in Argentina.*
Pabstmann, Teodoro, *Paseo Colon* 520, *and Venezuela* 170, *Casilla* 1321, *Buenos Aires.*
Pahlke, Maximo, *Belgrano* 327, *Buenos Aires.*
Pallavicini, E. y Cia., S.A.C., *Moreno* 970, *Buenos Aires and all branches in Argentina.*
Pappier, F., *Bahia Blanca.*
Patow y Cia., *Venezuela* 131, *Buenos Aires.*
Pesseri, Frank R., *Bdo. de Irigoyen* 88, *and Esmeralda* 491, *Buenos Aires.*
Petersen, Pablo, *Buenos Aires.*
Petromax, Casa, *Peru* 139, *Buenos Aires.*
Pfeiffer-Saenz, Christian Edmundo, *San Martin* 235, *Buenos Aires.*
Pieper & Otto, *Moreno* 451, *Buenos Aires.*
Platense de Horticultores, Cooperativa Ltda., Soc., *Bocdo* 1613, *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Poldi Aceros Soc. de Resp. Ltda., *Jujuy* 1926-42, *Buenos Aires.*
Porro, Piero, *San Martin* 195, *Buenos Aires.*
Preschel Ricardo, *Buenos Aires.*
Prescher, Carlos, *Humberto* 1 1739, *Buenos Aires.*
Preusse, Armando, *Cabildo* 1714, *Buenos Aires.*
« Primus Casa », *Santiago del Estero* 143, *and Pedro Goyena* 655, *Buenos Aires.*
« Prodinar » Produccion Industrial Argentina Soc. de Resp. Ltda., *Honduras* 3750, *and Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 1119, *Buenos Aires.*
Productos Crisner, *Victoria* 2563-75, *Colpayo* 608-16, *and Ave. del Trabajo* 5251, *Buenos Aires.*
« Productos Farmaceuticos Knoll », *Alsina* 2196, *Buenos Aires.*
« Prolabor » (Organizacion al Servicio de los Laboratorios del Pais), *Reconquista* 331, *Buenos Aires.*
« Propalent » Soc. de Resp. Ltda., 25 *de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
Pugnalin, Dr. Albino, *Corrientes* 330, *and Esmeralda* 1386-94, *Buenos Aires.*
Puhringer, Juan, *Asuncion* 3170-72, *Buenos Aires.*
Quelac, Soc. de Resp. Ltda., *Sarmiento* 3412, *Buenos Aires.*
Quidro Soc. de Resp. Ltda., *Estados Unidos* 2875, *Buenos Aaires.*
Radermacher, W. y Cia., 25 *de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
Rahe, Guillermo, *Corrientes* 330, *Buenos Aires and other addresses in Argentina.*
Rappard, Gustavo A., *San Martin* 232, *Buenos Aires.*
Rathegeb, Alfonso, *Buenos Aires.*
Raupach, Osvaldo H., *Zapiola* 1709, *and Independencia* 401, *Buenos Aires.*
Rauschenbusch, Kurt, *Buenos Aires.*
Refineria de Metales Vasco Argentino S.A. 25 *de Mayo* 158,
Rocker, Ricardo, *Buenos Aires.*
Roechling-Buderus, Acero S.A., *Rubues* 2593, *Buenos Aires.*
Roediger, Rodolfo, *Peru* 707, *Buenos Aires.*
Roemmers & Cia., Alberto J., *Antequera* 1165, *Buenos Aires.*
Roesler, Erich, *Luca* 2251, *and Federico Lacroze* 2274, *Buenos Aires.*
« Roman-Zeitung », *L. Alem* 168, *Buenos Aires.*
Rosauer, Rodolfo, *Buenos Aires.*
Roth, Juan Arnoldo, *San Martin* 113, *Buenos Aires.*
Ruehle, Carlos, *Gallo* 1661, *Buenos Aires.*
Ruehle y Cia., S. en C., *Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 769, *Buenos Aires.*
Rural los Cerros de San Juan y Cochico S.A., Cia., *Cangallo* 546, *Buenos Aires, and Calle* 7, *La Plata, F.C.S.*
Rusche, Otto, *Buenos Aires.*
S.A.E.M.A., S.A. Explotacion Maderera y Anexos, *Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 933, *Buenos Aires.*
S.E.R.A., S.A. Explotaciones Rurales y Anexos, *Peru* 86, *Buenos Aires.*
S.A.I.T.A. S.A. Industriales Textiles y Anexos, *Calle Correjo, Salta and Victoria* 1294, *Buenos Aires.*
S.A.I.E.M., S.A. Ltda., Establecimientos Metalurgicos, 9 *de Julio* 1919-41, *Tucuman.*
S.E.M.A., Soc. Electro Metalurgica Argentina S.A., *Belgrano* 857, *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
« S.I.P.A.G. » Soc. Industrial para Articulos Generales S.A. Industrial y Financiera, *Corrientes* 330, *Buenos Aires, and San Lorenzo, Province of Santa Fe.*
Safina, S.A. Financiera e Industrial Argentina, *Corrientes* 569, *Buenos Aires.*
Salado y Cia., *Pellegrini* 1100, *Salta, and Lavalle* 754, *Avellaneda, Buenos Aires.*
Salado Luis, *Gurø* 2061, *and Lavalle* 754, *Avellaneda, Buenos Aires.*
« San Jacinto » S.A. Industrial, *Reconquista* 336, *Buenos Aires.*
Sanko K.K., *San Martin* 66, *Buenos Aires.*
Schachert Otto C.A.M., *Buenos Aires.*
Schaefer, Leo, *Buenos Aires.*
Schaumkell, Georg, *Avellaneda* 1579, *Florida, F.C.C.A., Provincia de Buenos Aires.*
Schecker, Gunther, *Reconquista* 331, *Buenos Aires.*
Scheuzle, Dr. Carlos, *Trinavicato* 4256, *and* 25 *de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
Scheuzle, Viano & Ziegele, 25 *de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
Schering Quimica S.A., *Monroe* 1378, *Buenos Aires.*
Schiurle, Antonio, *Bolivar* 623, *Buenos Aires.*
Schiebold, Juan, *Rincon* 173, *Buenos Aires.*
Schmidt, C. A. D., *Pino* 3502, *Belgrano.*
Schmidt-Deussen, Reinhard, *Buenos Aires.*
Schmidt, Enrique, *Honduras* 3750, *and Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 1119, *Buenos Aires.*
Schmidt, George (Jorge), *Buenos Aires.*
Schmidt, Jorge, *Ave. de Mayo* 869, *Buenos Aires.*
Schmits, Carlos, *Buenos Aires.*
Schoeller-Bleckmann Aceros Soc. de Resp. Ltda., *Defensa* 324, *Buenos Aires.*
Schorr, Eugenio Walter Oscar, *Moreno* 431, *Buenos Aires.*
Schriefer, Erwin, *Ave. Pres. R. S. Pena (Diagonal Norte)* 769, *Buenos Aires.*
Schroeder, Carlos Augusto, *Mendoza* 2361, *Buenos Aires.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1785021

1443

Oscam, Cia. Argentina de [illegible]
2251, *Buenos Aires, and all Branches in Argentina.*
Pabsimann, Teodoro, *Paseo Colon* 520, *and Venezuela* 170, *Castilla* 1321, *Buenos Aires.*
Pahike, Maximo, *Belgrano* 327, *Buenos Aires.*
Pallavicini, E. y Cia., S.A.C., *Moreno* 970, *Buenos Aires and all branches in Argentina.*
Pappier, F., *Bahia Blanca.*
Patow y Cia., *Venezuela* 131, *Buenos Aires.*
Pesseri, Frank R., *Bdo. de Irigoyen* 88, *and Esmeralda* 491, *Buenos Aires.*
Petersen, Pablo, *Buenos Aires.*
Petromax, Casa, *Peru* 139, *Buenos Aires.*
Pfeiffer-Saenz, Christian Edmundo, *San Martin* 335, *Buenos Aires.*
Pieper & Otto, *Moreno* 451, *Buenos Aires.*
Platense de Horticultores, Cooperativa Ltda., Soc., *Rocdo* 1613, *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Pleidi Aceros Soc. de Resp. Ltda., *Jujuy* 1926-42, *Buenos Aires.*
Pierro, Piero, *San Martin* 195, *Buenos Aires.*
Prescher, Ricardo, *Buenos Aires.*
Prescher, Carlos, *Humberto I* 1739, *Buenos Aires.*
Preusse, Armando, *Capitdo* 1714, *Buenos Aires.*
« Primus Casa », *Santiago del Estero* 143, *and Pedro Goyena* 655, *Buenos Aires.*
« Prodinar » Produccion Industrial Argentina Soc. de Resp. Ltda., *Honduras* 3750, *and Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 1119, *Buenos Aires.*
Productos Crisner, *Victoria* 2563-75, *Colpayo* 608-16, *and Ave. del Trabajo* 5251, *Buenos Aires.*
« Productos Farmaceuticos Knoll », *Alsina* 2196, *Buenos Aires.*
« Prolabor » (Organizacion al Servicio de los Laboratorios del Pais), *Reconquista* 331, *Buenos Aires.*
« Propatent » Soc. de Resp. Ltda., 25 *de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
Pugualin, Dr. Albino, *Corrientes* 330, *and Esmeralda* 1386-94, *Buenos Aires.*
Puhringer, Juan, *Asuncion* 3170-72, *Buenos Aires.*
Quelac, Soc. de Resp. Ltda., *Sarmiento* 3412, *Buenos Aires.*
Quidro Soc. de Resp. Ltda., *Estados Unidos* 2875, *Buenos Aires.*
Rademacher, W. y Cia., 25 *de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
Rahe, Guillermo, *Corrientes* 330, *Buenos Aires and other addresses in Argentina.*
Rappard, Gustavo A., *San Martin* 232, *Buenos Aires.*
Rathegeb, Alfonso, *Buenos Aires.*
Raupach, Osvaldo H., *Zapiola* 1709, *and Independencia* 491, *Buenos Aires.*
Rauschenbusch, Kurt, *Buenos Aires.*
Refineria de Metales Vasco Argentino S.A., 25 *de Mayo* 138, *Buenos Aires.*
Reid, Walter E., *Ave. Alvear* 3154, *Buenos Aires.*
Reimers, Enrique, *Peru* 375, *Buenos Aires.*
Retienne S. en C. Eduardo, *Sarmiento* 1127, *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Reusch, Federico, *Rivadavia* 1536, *Buenos Aires.*
Rheinmetall Borsig, Cia. Argentina de Maquinas Soc. de Resp. Ltda., 25 *de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
« Rhenania » S.A. Comercial y Financiera, *Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 933, *Buenos Aires.*
« Ribereña del Plata » Cia. Sudamericana de Comercio S.A., *Ave. de Mayo* 869, *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Richter, George, *Buenos Aires.*
Riedel y Levalle, Soc. de Serp. Ltda., *Cangallo* 2373, *and Lavalle* 2666-8, *Buenos Aires.*
Rihaco, Soc. de Resp. Ltda., *Belgrano* 1470, *Buenos Aires.*
Rimpler, Felix Maximo, *Ave. Leandro N. Alem* 1474, *and* 1510, *Buenos Aires.*
760, *Buenos Aires.*
Rural los Cerros de San Juan y Codico S.A., Cia., *Cangallo* 546, *Buenos Aires, and Calle 7, La Plata, F.C.S.*
Rusche, Otto, *Buenos Aires.*
S.A.E.M.A., S.A. Explotacion Maderera y Anexos, *Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 933, *Buenos Aires.*
S.E.R.A., S.A. Explotaciones Rurales y Anexos, *Peru* 84, *Buenos Aires.*
S.A.I.T.A. S.A. Industriales Textiles y Anexos, *Calle Corucjo, Salta and Victoria* 1294, *Buenos Aires.*
S.A.I.E.M., S.A. Ltda., Establecimientos Metalurgicos, 9 *de Julio* 1019-41, *Tucuman.*
S.E.M.A., Soc. Electro Metalurgica Argentina S.A., *Belgrano* 857, *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
« S.I.P.A.G. » Soc. Industrial para Articulos Generales S.A. Industrial y Financiera, *Corrientes* 330, *Buenos Aires, and San Lorenzo, Province of Santa Fe.*
Safina, S.A. Financiera e Industrial Argentina, *Corrientes* 569, *Buenos Aires.*
Salado y Cia., *Pellegrini* 1100, *Salta, and Lavalle* 754, *Avellaneda, Buenos Aires.*
Salado Luis, *Garay* 2061, *and Lavalle* 754, *Avellaneda, Buenos Aires.*
« San Jacinto » S.A. Industrial, *Reconquista* 336, *Buenos Aires.*
Sanko K.K., *San Martin* 66, *Buenos Aires.*
Schachert Otto C.A.M., *Buenos Aires.*
Schaefer, Leo, *Buenos Aires.*
Schaumkell, Georg, *Avellaneda* 1579, *Florida, F.C.C.A., Provincia de Buenos Aires.*
Schecker, Gunther, *Reconquista* 331, *Buenos Aires.*
Schenzle, Dr. Carlos, *Triunvirato* 4256, *and* 25 *de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
Scheuzle, Viano & Ziegele, 25 *de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
Schering Quimica S.A., *Monroe* 1378, *Buenos Aires.*
Schiaffo, Antonio, *Bolivar* 623, *Buenos Aires.*
Schiebold, Juan, *Rincon* 173, *Buenos Aires.*
Schmidt, C. A. D., *Pino* 3502, *Belgrano.*
Schmidt-Deussen, Reinhard, *Buenos Aires.*
Schmidt, Enrique, *Honduras* 3750, *and Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 1119, *Buenos Aires.*
Schmidt, George (Jorge), *Buenos Aires.*
Schmidt, Jorge, *Ave. de Mayo* 869, *Buenos Aires.*
Schmitz, Carlos, *Buenos Aires.*
Schoeller-Bleckmann Aceros Soc. de Resp. Ltda., *Defensa* 324, *Buenos Aires.*
Schorr, Eugenio Walter Oscar, *Moreno* 431, *Buenos Aires.*
Schriefer, Erwin, *Ave. Pres. R. S. Pena (Diagonal Norte)* 769, *Buenos Aires.*
Schroeder, Carlos Augusto, *Mendoza* 2361, *Buenos Aires.*
Schubert, Fernando, 25 *de Mayo* 67, *Buenos Aires, and San Luis* 1129, *San Andres, F.C.C.A.*
Schubert, Victor, *Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires.*
Schuchardt, German, *Buenos Aires.*
Schulz, *Pablo, Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 651, *Buenos Aires.*
Schulze, Otto, *Sarmiento* 459, *Buenos Aires.*
Schumann, Ella Emma Kaufmann de, *Ave. Leandro N. Alem* 1474, *and* 1510, *Buenos Aires.*
Schumann, W. y Cia. Soc. de Resp. Ltda., *Ave. Leandro N. Alem* 1474, *and* 1510, *and Lavalle* 168-70, *Buenos Aires.*
Schumann, Walter, *Ave. Leandro N. Alem* 1474, *and* 1510, *Buenos Aires.*
Schweitzer y Cia., *Aguaray y Tobunbranda, Salta.*
Schweizer & Malvar, *Defensa* 119, *Buenos Aires.*
Sesgo S. A. de Industrias Textiles, *Ave. General Paz* 451, *Florida, Buenos Aires.*
Shimazu, S., *Piedras* 113, *Buenos Aires.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Argentina.**

Shimozato, Minosuke, *Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 616, *Buenos Aires.*
Shintaku, Ryuichi, *Mejico* 2041, *Buenos Aires.*
Siemens-Bauunion, Cia. Platense de Construcciones S.A., *Ave. de Mayo* 869, *Buenos Aires.*
Siemens y Halske, *Ave. de Mayo* 869, *Buenos Aires.*
Siemens-Schuckert S.A., Cia. Platense de Electricidad, *Ave. de Mayo* 869, *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Sievers, Paul, *Pino* 3239, *Buenos Aires.*
Solbrig, Juan Joaquin, 25 *de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
Sommer, S. R. & C., *San Martin* 66, *Buenos Aires.*
Sommer, Rodolfo Carlos, *San Martin* 66, *Buenos Aires.*
Sommerlatte, Gunther, *Conde* 2024, *Buenos Aires.*
Sotego, Soc. Textil de Responsabilidad, *San Martin* 324 *and Potosi* 4178, *Buenos Aires.*
Souza, Antonio Jose de, *Ave. Pres. R. S. Pena (Diagonal Norte)* 616, *Buenos Aires.*
Spahr, Carlos, *Rio Bamba* 340, *Buenos Aires.*
Speratti Romanelli Soc. de Resp. Ltda., *Victoria* 3274, *Buenos Aires.*
Springer y Möller, S.A., *Zepita* 3177, *Buenos Aires.*
Sprung, Luis, *Buenos Aires.*
Staiger, Alfredo, *Buenos Aires.*
Stamp-Tex, *Pedro Gayena* 655, *Buenos Aires.*
Staudt y Cia., S.A.C., *Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Staudt y Cia., Guillermo, *Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires.*
Staudt, Juan Pedro Guillermo, *Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires.*
Staudt, Ricardo W., *c/o Staudt y Cia., S.A.C. Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires.*
Steinhoff, Georg, *Corrientes* 330, *Buenos Aires, and other addresses in Argentina.*
Steinhorst, George—Sucrs. Machall & Cia., *Ave Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)*, 530, *Buenos Aires.*
Stinnes, Ltda., S.A. Com. e Ind., Hugo, 25 *de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
Stinnes Maritima S.A., Hugo, 25 *de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
Stoop, Dr. Marin Arnaldo, *Buenos Aires.*
Storch, Guillermo (Libreria Goethe), *Corrientes* 366, *Buenos Aires.*
Storz, C. W. y Cia. Soc. de Resp. Ltda., *Tucuman* 839, *Buenos Aires.*
Storz, Carlos W., *Tucuman* 839, *and Penna* 995, *Vincente Lopez, Buenos Aires.*
« Stover Argentina » S.A. Comercial e Industrial, *Peru* 155, *Buenos Aires.*
Strasser, Enrique, *General Guemes* 2236, *Florida, F.C.C.A.*
« Stud G.G. », *Ave Teniente General Jose Felix Uriburu* 1933, *Buenos Aires.*
« Styria » Aceros Soc. de Resp. Ltda., *Esparza* 43, *Buenos Aires.*
Suarez Asin Hnos. y Cia., *Jose Bonifacio* 750, *Buenos Aires.*
Suda, Kenkichi, *Bortolome Mitre* 559, *Buenos Aires.*
Sudamericana de Comercio, S.A. Cia.—« Ribereña del Plata ». —, *Ave., de Mayo* 869, *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Suematsu, Daizaburo, *Bortolome Mitre* 559, *Buenos Aires.*
Suhr, Heinrich, *Corrientes* 330, *Buenos Aires, and other addresses in Argentina.*
Talleres Hempel Soc. de Resp. Ltda., *Ituzaingo* 824, *Seis de Septiembre, F.C.O.*
Taufer Hnos., *Peru* 169, *Buenos Aires.*
Taufer, Willy, *Peru* 169, *Buenos Aires.*
Tausch, Maximo, *Callao* 53-61, *and Serrano* 1848, *Buenos Aires.*
Tazaki, Saneo, *Defensa* 519, *Buenos Aires.*
Tecnica Argentina de Calefaccion « Tacal » Cia., Erythropel y Cia., *Venezuela* 1287, *Buenos Aires.*
« Tejil » Soc. de Resp. Ltda., *Rio Cuarto* 2758, *Buenos Aires.*
Territorial, Rural y Mercantil Sudamericana, S.A., *Corrientes* 378, *Buenos Aires.*
Thies, Casa, *Ave. Fontana* 208, *Trelew, and Colonia General, San Martin, Gobernacion de Chubut.*
Thies Kubasek, Guillermo, *Ave. Fontana* 208, *Trelew, and Colonia General San Martin, Gobernacion de Chubut.*
Thorhauer y Cia., *Rocamora* 4333, *Buenos Aires.*
« Thyssen-Lametal, » Cia. Industrial y Mercantil Thyssen Ltda., *Belgrano* 752, *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Tjarks & Co., Hermann, Deutsche la Plata Zeitung, *Corrientes* 672, *Buenos Aires.*
Tjarks Juan Guillermo, *Santa Fe* 1823, *Buenos Aires.*
Tom, Casa, *Warnes* 1750-54, *Buenos Aires.*
Tonetti, Andres, *Brasil* 73, *Buenos Aires.*
Torrenlia, S.A. Comercial, Financiera, Industrial e Inmobiliaria, 25 *de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
Tosca, S.A., Perfumeria, *Zapiola* 2550, *and Blanco Encalada* 3145, *Buenos Aires.*
Toyoshima, Tahor, *Colonia Alvear Oeste, Provincia of Mendoza.*
« Tramil » Establecimiento Electro-Galvanico, *Cevallos* 1661-70, *Buenos Aires.*
Treuhand Soc. de Administracion y Mandatos, *Leandro N. Alem* 150, *Buenos Aires.*
Trudinger, Frederick, *Buenos Aires.*
Truppel, Kurt, *Pampa* 3335, *Buenos Aires.*
Trzebiuski, Otto, *Buenos Aires.*
Tsuda, Kazuichi, *Defensa* 519, *Buenos Aires.*
Tsuda, Masao, *Junin* 1479, *Buenos Aires.*
Tsuji, S., *Chile* 399, *Buenos Aires.*
Tsukamoto, T., *Sarmiento* 643, *Buenos Aires.*
« Tungar » S.A. Minera, *Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 852, *Buenos Aires.*
Tyran, Franz, *Peru* 139, *Buenos Aires.*
U.F.A., Universans Film A.G., *Lavalle* 2057, *Buenos Aires.*
Uhlitzsch & Cia., *Cramer* 1376, *Buenos Aires.*
Union Alemana de Gremios, *Buenos Aires.*
Union Bar, *Torres* 3797, *Ingeniero White, Bahia Blanca, F.C.S.*
« Unitas », Cia. Financiera Argentina S.A. *Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires.*
Urien, Enrique Cesar, *Buenos Aires.*
Valdani, Victor, *Tucuman* 439, *Buenos Aires.*
Van der Velde y Cia., Otto, *San Martin* 235, *Buenos Aires.*
Van der Velde, Otto, *Sarmiento* 459, *Buenos Aires.*
Van der Velde y Wraage Soc. de Resp. Ltda, *Sarmiento* 459, *Buenos Aires.*
Vasallo, Raul, *Defensa* 251, *Buenos Aires.*
Vegodes, Karl M., *Buenos Aires.*
Vick Hnos, *Garro* 3058, *Buenos Aires.*
Vicum y Cia. Soc. de Resp. Ltda., Carlos, *Cangallo* 362, *Buenos Aires, and General Martin Rodriguez* 831-39, *Adrogue.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 855021

Sommer, S. R. & C., *San Martin* 66, *Buenos Aires.*
Sommer, Rodolfo Carlos, *San Martin* 66, *Buenos Aires.*
Sommerlatte, Gunther, *Conde* 2024, *Buenos Aires.*
Sotogo, Soc. Textil de Responsabilidad, *San Martin* 425 *and Potosi* 4178, *Buenos Aires.*
Souza, Antonio Jose de, *Ave. Pres. R. S. Pena (Diagonal Norte)* 616, *Buenos Aires.*
Spahr, Carlos, *Rio Bamba* 349, *Buenos Aires.*
Speratti Romanelli Soc. de Resp. Ltda., *Victoria* 3274, *Buenos Aires.*
Springer y Moller, S.A., *Zepita* 3177, *Buenos Aires.*
Sprung, Luis, *Buenos Aires.*
Staiger, Alfredo, *Buenos Aires.*
Stamp-Tex, *Pedro Goyena* 655, *Buenos Aires.*
Staudt y Cia., S.A.C., *Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Staudt y Cia., Guillermo, *Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires.*
Staudt, Juan Pedro Guillermo, *Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires.*
Staudt, Ricardo W., *c/o Staudt y Cia., S.A.C. Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires.*
Steinhoff, Georg, *Corrientes* 330, *Buenos Aires, and other addresses in Argentina.*
Steinhorst, George—Succs. Muchall & Cia., *Ave Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)*, 530, *Buenos Aires.*
Stinnes, Ltda., S.A. Com. e Ind., Hugo, 25 *de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
Stinnes Maritima S.A., Hugo, 25 *de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
Stoop, Dr. Mario Arnaldo, *Buenos Aires.*
Storch, Guillermo (Libreria Goethe), *Corrientes* 366, *Buenos Aires.*
Storz, C. W. y Cia. Soc. de Resp. Ltda., *Tucuman* 839, *Buenos Aires.*
Storz, Carlos W., *Tucuman* 839, *and Penna* 995, *Vicente Lopez, Buenos Aires.*
« Stover Argentina » S.A. Comercial e Industrial, *Peru* 155, *Buenos Aires.*
Strusser, Enrique, *General Guemes* 2236, *Florida, F.C.C.A.*
« Stud G.G. », *Ave Teniente General Jose Felix Uriburu* 1933, *Buenos Aires.*
« Styria » Aceros Soc. de Resp. Ltda., *Esparza* 43, *Buenos Aires.*
Suarez Asin Hnos. y Cia., *Jose Bonifacio* 750, *Buenos Aires.*
Suda, Kenkichi, *Bartolome Mitre* 559, *Buenos Aires.*
Sudamericana de Comercio, S.A. Cia.—« Ribereña del Plata », —, *Ave., de Mayo* 869, *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Suematsu, Daizaburo, *Bartolome Mitre* 559, *Buenos Aires.*
Suhr, Heinrich, *Corrientes* 330, *Buenos Aires, and other addresses in Argentina.*
T.A.E.M., Talleres Argentinos Electro-Mecanicos, *Belgrano* 752, *Buenos Aires.*
Tacus, Dr. Adolfo, *Rivadavia* 1238, *Buenos Aires.*
Takashimaya, Iida y Cia. Ltda., *Balcarce* 260, *Buenos Aires.*
Taketani, Keiji, *Defensa* 510, *Buenos Aires.*
Takeuchi, Y., *Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 995, *Buenos Aires.*
Takinami, B., *Victoria* 2702, *Buenos Aires.*
Talleda, Juan Carlos, *Nueva Granada* 757, *San Isidro, Provincia de Buenos Aires.*
Talleres Argentinos Electro-Mecanicos (T.A.E.M.), *Belgrano* 752, *Buenos Aires.*
Talleres Fotograbado « El Lucero » Soc. de Resp. Ltda., *Piedras* 346, *Buenos Aires.*
Talleres Guillermo Bleil Soc. de Resp. Ltda., *Rodney* 242-50, *Buenos Aires.*

Tiles Kubaseck, Guillermo, *Ave. Fontana* 98, *Trelew, and Colonia General San Martin, Gobernacion de Chubut.*
Thorhauer y Cia., *Rocamora* 4333, *Buenos Aires.*
Thyssen-Lametal, « Cia. Industrial y Mercantil Thyssen Ltda., *Belgrano* 752, *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Tjarks & Co., Hermann, Deutsche la Plata Zeitung, *Corrientes* 672, *Buenos Aires.*
Tjarks Juan Guillermo, *Santa Fe* 1823, *Buenos Aires.*
Toia, Casa, *Warnes* 1750-54, *Buenos Aires.*
Tonetti, Andres, *Brasil* 73, *Buenos Aires.*
Torrealta, S.A. Comercial, Financiera, Industrial e Inmobiliaria, 25 *de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
Tosca, S.A., Perfumeria, *Zapiola* 2450, *and Blanco Encalada* 3145, *Buenos Aires.*
Toyoshima, Tahoi, *Colonia Alvear Oeste, Provincia of Mendoza.*
« Tramal » Establecimiento Electro-Galvanico, *Cevallos* 1661-79, *Buenos Aires.*
Treuhand Soc. de Administracion y Mandatos, *Leandro N. Alem* 150, *Buenos Aires.*
Trudinger, Frederick, *Buenos Aires.*
Truppel, Kurt, *Pampa* 3335, *Buenos Aires.*
Trzebinski, Otto, *Buenos Aires.*
Tsuda, Kazuichi, *Defensa* 510, *Buenos Aires.*
Tsuda, Masao, *Junin* 1479, *Buenos Aires.*
Tsuji, S., *Chile* 299, *Buenos Aires.*
Tsukamoto, T., *Sarmiento* 643, *Buenos Aires.*
« Tungar » S.A. Minera, *Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal Norte)* 859, *Buenos Aires.*
Tyran, Franz, *Peru* 139, *Buenos Aires.*
U.F.A., Universans Film A.G., *Lucalle* 2057, *Buenos Aires.*
Ulditzsch & Cia., *Cramer* 1376, *Buenos Aires.*
Union Alemana de Gremios, *Buenos Aires.*
Union Bar, *Torres* 3797, *Ingeniero White, Bahia Blanca, F.C.S.*
« Unitas », Cia. Financiera Argentina S.A. *Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires.*
Urien, Enrique Cesar, *Buenos Aires.*
Valdani, Victor, *Tucuman* 439, *Buenos Aires.*
Van der Velde y Cia., Otto, *San Martin* 235, *Buenos Aires.*
Van der Velde, Otto, *Sarmiento* 459, *Buenos Aires.*
Van der Velde y Wraage Soc. de Resp. Ltda. *Sarmiento* 459, *Buenos Aires.*
Vasallo, Raul, *Defensa* 251, *Buenos Aires.*
Vegedes, Karl M., *Buenos Aires.*
Vick Hnos, *Garro* 3058, *Buenos Aires.*
Vicum y Cia. Soc. de Resp. Ltda., Carlos, *Cangallo* 362, *Buenos Aires, and General Martin Rodriguez* 324-36, *Adrogue, F.C.S.*
Villa, Aufricht y Cia., *Victoria* 2563-75, *Colpayo* 608-16, *and Ave. del Trabajo* 525:, *Buenos Aires.*
Viscosa Platense, S.A. Commercial y Industrial, *Ave. Pres. R.S. (Diagonal Norte)* 825, *Buenos Aires.*
Vitrax, Revestimiento de Vidrio, *Peru* 375, *Buenos Aires.*
Volberg, Enrique (Heinrich), *Leandro N. Alem* 168, 25 *de Mayo* 145, *Buenos Aires.*
Von Buch, Maximo, *O'Higgins* 1347, *Buenos Aires.*
Von der Becke, Alejandro, *Monroe* 1378, *Buenos Aires.*
Von Ehrenstein, H. S., 5 *de Julio* 1289, *Vicente Lopez.*
Von Engels, Jose, *Ave. de Mayo* 981, *and V. Vergara* 1329, *Buenos Aires.*
Von Francken, Francisco (Federico), *Parana* 460, *Buenos Aires.*
Von Schulz-Hausmann, F., *Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires.*
Von Seidlitz, Eitel Fritz, *Florida* 439, *Buenos Aires.*

1445
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Argentina.**

Von Seidlitz, Wilhelm, *Florida* 439, *Buenos Aires.*
Von Siemens, Dr. Pedro, G., *Buenos Aires.*
Von Simons, Walter, *Ave. de Mayo* 833, *Buenos Aires, and other addresses in Argentina.*
Von Wuthenau, Franz F. P., *Buenos Aires.*
Wachtel, Soc. de Resp. Ltda., Juan, *Cramer* 1130-40, *Buenos Aires.*
Wagner, Guillermo A., *Buenos Aires.*
Wagner Soc. de Resp. Ltda., Gunther, *Humberto* 2031, *Buenos Aires.*
Waidhaas, Carlos, *Buenos Aires.*
Wäit & Cia., *Bartolome Mitre* 531, *Buenos Aires.*
Waldorp, Dr. Carlos Pablo, *Humberto I* 2031, *and Juncal* 1611, *Buenos Aires.*
Walser, Wald & Cia., *Florida* 486, *Buenos Aires.*
Walz y Cia., *Cerallos* 1664-70, *Buenos Aires.*
Walz, Eugen, *Reconquista* 330, *Buenos Aires.*
Walz, Rodolfo, *Peru* 375, *Buenos Aires.*
Wand, Dr. Theodor, *Buenos Aires.*
Wasser, Rodolfo, *Moreno* 945, *Buenos Aires.*
Wayss & Freytag S.A. Empresa Constructora, *Ave. L. N. Alem* 168, *Buenos Aires.*
Weetjen, Claud J., *Buenos Aires.*
Weinschenk, Martin, *Moreno* 970, *Buenos Aires.*
Welbers, Ltda., S.A. Industrial, *San Martin* 683, *Buenos Aires, and General Pinedo, Gobernacion del Chaco.*
Welbers Sucesion, Guillermo, *San Martin* 683, *and Alsina* 1151, *Buenos Aires.*
Wella-Sudamerica S.A., *General Paz* 1891-1899, *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Wenkebach, Georg, *San Isidro, F.C.C.A.*
Werner, Enrique Roberto, *Cordoba* 1411, *Rosario.*
Werner, F. R., *Cordoba* 1411, *Rosario.*
Weyland Sigrido, *Azopardo* 256, *Villa Ballester F.C.C.A., and Las Heras* 3753, *Buenos Aires.*
Wieland, Guillermo (Wilhelm), *Leandro N. Alem* 168, *Buenos Aires.*
Wilco, Soc. de Resp. Ltda., *Leandro N. Alem* 168, *Buenos Aires.*
Wilkening, Harry, *Sarmiento* 328, *Buenos Aires.*
Wilkening, Walter, *Sarmiento* 328, *Buenos Aires.*
Wirth, Guillermo, *Anasco* 955, *Buenos Aires.*
Witte, Max, *Ave. la Plata* 31, *Buenos Aires.*
Witzsche, Alejandro, *Salta* 2767, *Santa Fe.*
Wohlenberg, Juan, *Buenos Aires.*
Wolff, Ernesto Federico, *Melan* 4146, *Buenos Aires.*
Wolff y Schorr, Ltda., S.A., *Moreno* 431, *Buenos Aires, and Sarmiento* 778, *Rosario, F.C.C.A.*
Wraage, Bernardo, *Sarmiento* 459, *Buenos Aires.*
Wubbe, Juan, *Ave. Alvear* 3154, *Buenos Aires.*
Wuppfel Eisenwerk, Soc. de Resp. Ltda. *Alsina* 971, *Buenos Aires.*
Yamada, S. y Cia., *Moreno* 2367, *Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Yamamoto Hnos., *Talcahuano* 487, *Buenos Aires.*
Yamashita Kisen Kaisha Ltda., *Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal-Norte)* 616, *Buenos Aires.*
Yokobori, Ryuichi, *Larrea* 1287, *and San Martin* 379, *Buenos Aires.*

Beller, Carlos, *Casilla* 151, *La Paz.*
Bernardo, Casa, *Ave. Camacho esq. Colon, Casilla* 685, *La Paz.*
Best, Guillermo, *Trinidad and Guayaramerin.*
Borgstede, H. C. *Oruro.*
Buck, F. Sucrs., Joyeria y Relojeria, *Potosi* 356, *Casilla* 397, *La Paz.*
Cabezas, Gustavo, *Calle Ravelo, Sucre.*
Coca, Primo, *Atocha.*
Denz, Carlos, *Villa Montes.*
Diescher, Maximo, *Santa Cruz de la Sierra.*
Dillmann, Fabrica Nacional de Conservas «Cochabamba» de Ricardo, *Calle Espana* 50, *Cochabamba.*
Dillmann, Felix, *Cochabamba.*
Dillmann, Ricardo, *Cochabamba.*
Elsner, Augusto, *La Paz.*
Elsner, Bernardo, *La Paz.*
Elsner y Cia., Bernardo, *Ave. Camacho esq. Colon, Casilla* 685, *La Paz.*
Elsner & Co., Juan, *Mercado esq. Socabaya, Casilla* 154, *La Paz, and all branches in Bolivia.*
Elsner, Enrique, *La Paz.*
Fabrica de Camisas «Salida del Sol», *Calle Fernando Guachalla, Casilla* 693, *La Paz.*
Fabrica de Conservas de Jorge Siege, *La Paz.*
Fabrica Nacional de Conservas «Cochabamba» de Ricardo Dillman, *Calle Espana* 50, *Cochabamba.*
Ferreteria Findel—Ferreteria y Mercería—, *Adolfo Mier esq. Pagador, Casilla* 50, *Oruro.*
Ferreteria y Mercería—Ferreteria Findel— *Adolfo Mier esq. Pagador, Casilla* 50, *Oruro.*
Ferreteria Mueller, 25 *de Mayo* 35, *Cochabamba.*
Foto Jensen, *Colon* 64, *La Paz.*
Frerking, Walter, *Santa Cruz de la Sierra.*
Fuma, Ilo, *La Paz.*
Gainz, W. Luis, *Villazon.*
Gasser, Bowles, Fernando, *Cochabamba.*
Gasser Bowles, Oscar, *Santa Cruz.*
Gasser, Gebhard, *Cochabamba.*
Gran Bazar Union, *Comercio* 322, *Casilla* 720, *La Paz.*
Gumucio Bessaud, Juan, *La Paz and Cochabamba.*
Gumucio y Cia., *Mercado esq. Yanacocha, La Paz, and all branches in Bolivia.*
Gundlach, Casa, *Reyes Ortiz* 73, *Casilla* 15, *La Paz, and all branches in Bolivia.*
Gundlach & Co., Cornelius F., *Reyes Ortiz, Casilla* 15, *La Paz, and all branches in Bolivia.*
Gundlach, Cornelius F., *Cajon de Correo* 15, *La Paz.*
Henlake, Lucio, *Sucre.*
Hertzog, Carlos, *La Paz.*
Hochstatter, Francisco, *Aniceto Arce* 21-23, *Sucre, and at Potosi.*
Hochstatter, Hnos., *Aniceto Arce* 21-23, *Sucre, and at Potosi.*
Hochstatter, Juan, *Aniceto Arce* 21-23, *Sucre, and at Potosi.*
Hotel Central, *Colon* 344, *La Paz.*
Imprenta y Editorial Electrica, *Colon* 358, *Casilla* 30, *La Paz.*
Jamona, George, *La Paz.*
Japones, Bazar, *Nataniel Aguirre* 54, *Cochabamba.*
Jensen, Wilhelm, *Colon* 64, *La Paz.*
Joyeria y Relojeria F. Buck Sucrs., *Potosi* 356, *Casilla* 397, *La Paz.*
Kawamura, Carlos S., *La Paz.*
Kawamura, Isaac, *Comercio* 322, *Casilla* 720, *La Paz.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Weigher Soc. de Resp. Ltda., Günther, *Humberto 2041, Buenos Aires.*
Waldhaas, Carlos, *Buenos Aires.*
Wall & Cia., *Bartolomé Mitre 531, Buenos Aires.*
Waldorp, Dr. Carlos Pablo, *Humberto I 2031, and Tucuman 1661, Buenos Aires.*
Walser, Wald & Cia., *Florida 186, Buenos Aires.*
Walz y Cia., *Cevallos 1664-70, Buenos Aires.*
Walz, Eugen, *Reconquista 330, Buenos Aires.*
Walz, Rodolfo, *Peru 375, Buenos Aires.*
Wand, Dr. Theodor, *Buenos Aires.*
Wasser, Rodolfo, *Moreno 945, Buenos Aires.*
Wayss & Freytag S.A. Empresa Constructora, *Ave. L. N. Alem 168, Buenos Aires.*
Weetjen, Claud A., *Buenos Aires.*
Weinschenk, Martin, *Moreno 970, Buenos Aires.*
Welbers, Ltda., S.A. Industrial, *San Martin 683, Buenos Aires, and General Pinedo, Gobernacion del Chaco.*
Welbers Sucesion, Guillermo, *San Martin 683, and Alsina 1155, Buenos Aires.*
Wella-Sudamerica S.A., *General Paz 1891-1899, Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Wenkebach, Georg, *San Isidro, F.C.C.A.*
Werner, Enrique Roberto, *Cordoba 1411, Rosario.*
Werner, F. R., *Cordoba 1411, Rosario.*
Weyland Sigrido, *Azopardo 256, Villa Ballester F.C.C.A., and Las Heras 3753, Buenos Aires.*
Wieland, Guillermo (Wilhelm), *Leandro N. Alem 168, Buenos Aires.*
Wilco, Soc. de Resp. Ltda., *Leandro N. Alem 168, Buenos Aires.*
Wilkening, Harry, *Sarmiento 328, Buenos Aires.*
Wilkening, Walter, *Sarmiento 328, Buenos Aires.*
Wirth, Guillermo, *Anasco 955, Buenos Aires.*
Witte, Max, *Ave. la Plata 31, Buenos Aires.*
Witzsche, Alejandro, *Salta 2767, Santa Fe.*
Wohlenberg, Juan, *Buenos Aires.*
Wolff, Ernesto Federico, *Metan 4146, Buenos Aires.*
Wolff y Schorr, Ltda., S.A., *Moreno 431, Buenos Aires, and Sarmiento 778, Rosario, F.C.C.A.*
Wraage, Bernardo, *Sarmiento 439, Buenos Aires.*
Wubbe, Juan, *Ave. Alvear 3154, Buenos Aires.*
Wuppfel Eisenwerk, Soc. de Resp. Ltda, *Alsina 971, Buenos Aires.*
Yamada, S. y Cia., *Moreno 2057, Buenos Aires, and all branches in Argentina.*
Yamamoto Hnos., *Talcahuano 487, Buenos Aires.*
Yamashita Kisen Kaisha Ltda., *Ave. Pres. R.S. Pena (Diagonal-Norte) 616, Buenos Aires.*
Yokobori, Ryuichi, *Larrea 1287, and San Martin 379, Buenos Aires.*
Yokohama, Kenkichi, *Esmeralda 1080, Buenos Aires.*
Yokohama Specie Bank Ltd., *Ave. Pres. R. S. Pena (Diagonal Norte) 825, Buenos Aires.*
Yokoo, Hitoshi, *Uspallata 981, Buenos Aires.*
Zedlitz, Count Frederick (formerly in Brazil), *Buenos Aires.*
Zeising, Hermann, *Moreno 550, Buenos Aires.*
Zeiss, Carl, *Bdo. de Irigoyen 330, Buenos Aires.*
Zeul, Dr. Emilio, *Buenos Aires.*
Ziegele, Jean (Juan), *Triunvirato 4256, and 25 de Mayo 145, Buenos Aires.*

BOLIVIA

Agricola S.A., *La Paz.*
Arevalo, Hector, *Villazon.*
Bauer, Joaquin, *La Paz.*
Becker, Juan C., *Casilla 873, La Paz.*
Beischer, Otto, *Santa Cruz de la Sierra.*
Dillmann, Fabrica Nacional de Conservas «Cochabamba» de Ricardo, *Calle Espana 50, Cochabamba.*
Dillmann, Felix, *Cochabamba.*
Dillmann, Ricardo, *Cochabamba.*
Elsner, Augusto, *La Paz.*
Elsner, Bernardo, *La Paz.*
Elsner y Cia., Bernardo, *Ave. Camacho esq. Colon, Casilla 685, La Paz.*
Elsner & Co., Juan, *Mercado esq. Socabaya, Casilla 454, La Paz, and all branches in Bolivia.*
Elsner, Enrique, *La Paz.*
Fabrica de Camisas «Salida del Sol», *Calle Fernando Guachalla, Casilla 693, La Paz.*
Fabrica de Conservas de Jorge Stege, *La Paz.*
Fabrica Nacional de Conservas «Cochabamba» de Ricardo Dillman, *Calle Espana 50, Cochabamba.*
Ferreteria Findel—Ferreteria y Mercería—, *Adolfo Mier esq. Pagador, Casilla 50, Oruro.*
Ferreteria y Mercería—Ferreteria Findel— *Adolfo Mier esq. Pagador, Casilla 50, Oruro.*
Ferreteria Mueller, *25 de Mayo 35, Cochabamba.*
Foto Jensen, *Colon 64, La Paz.*
Frerking, Walter, *Santa Cruz de la Sierra.*
Fuma, Itlo, *La Paz.*
Gainz, W. Luis, *Villazon.*
Gasser, Bowles, Fernando, *Cochabamba.*
Gasser Bowles, Oscar, *Santa Cruz.*
Gasser, Gebhard, *Cochabamba.*
Gran Bazar Union, *Comercio 322, Casilla 720, La Paz.*
Gumucio Bessand, Juan, *La Paz and Cochabamba.*
Gumucio y Cia., *Mercado esq. Yanacocha, La Paz, and all branches in Bolivia.*
Gundlach, Casa, *Reyes Ortiz 73, Casilla 15, La Paz, and all branches in Bolivia.*
Gundlach & Co., Cornelius F., *Reyes Ortiz, Casilla 15, La Paz, and all branches in Bolivia.*
Gundlach, Cornelius F., *Cajon de Correo 15, La Paz.*
Henicke, Lucio, *Sucre.*
Herzog, Carlos, *La Paz.*
Hochstatter, Francisco, *Aniceto Arce 21-23, Sucre, and at Potosi.*
Hochstatter, Hnos., *Aniceto Arce 21-23, Sucre, and at Potosi.*
Hochstatter, Juan, *Aniceto Arce 21-23, Sucre, and at Potosi.*
Hotel Central, *Colon 344, La Paz.*
Imprenta y Editorial Electrica, *Colon 358, Casilla 30, La Paz.*
Jamona, George, *La Paz.*
Japones, Bazar, *Nataniel Aguirre 54, Cochabamba.*
Jensen, Wilhelm, *Colon 64, La Paz.*
Joyeria y Relojeria F. Buck Sucrs., *Potosi 356, Casilla 397, La Paz.*
Kawamura, Carlos S., *La Paz.*
Kawamura, Isaac, *Comercio 322, Casilla 720, La Paz.*
Kawamura, Y., *Comercio 322, Casilla 720, La Paz.*
Kawamura, Y. & Cia.—Bazar Union— *Comercio 322, Casilla 720, La Paz.*
Kenning, Otto, *Santa Cruz.*
Kivoto, Miguel K., *Camacho y Colon, La Paz.*
Knorn, Enrique, *Trinidad.*
Knorn, Otto, *Trinidad and Santa Ana (Beni).*
Komori, Casa, *Comercio 495, Casilla 682, La Paz.*
Komori, Santiago T., *Calle Fernando Guachalla, Casilla 693, La Paz.*
Komori, T. & Cia., *Comercio 495, Casilla 682, La Paz.*
Kremser, Luis, *Bolivar 125, Cochabamba.*
Kuehn, Carlos, *Santa Cruz de la Sierra.*
Kyllmann, Bauer y Cia., *Mercado esq. Yanacocha, La Paz, and all branches in Bolivia.*
Kyllmann, Guillermo, *La Paz.*
«La Maria», Fabrica de Fideos, *Tarija.*
Loeffler, Erick, *Potosi.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Bolivia.**

Maimura, Antonio, *Trinidad.*
Mayer, Otto, *La Paz.*
Medina Santa Cruz, Almacenes « El Globo » de Hugo, *Bolivar* 60, *Casilla* 167, *Potosi, and at Sucre.*
Medina Santa Cruz, Hugo, *Bolivar* 60, *Casilla* 167, *Potosi, and Avicelo Arce* 20, *Sucre.*
Meyer, Erich, *Potosi.*
Mork, Hans, *Santa Cruz de la Sierre.*
Moron Trescastro, Laura Clavel de, *La Paz.*
Mueller, Karl, 25 *de Mayo* 35, *Cochabamba.*
Nachimann, Anna K., *La Paz.*
Nakazano, Kanji, *Casilla* 570, *La Paz.*
Nishi, Lucio, D., *La Paz.*
Nishi, Ryo, *La Paz.*
Nowotny, Antonio, *Potosi.*
Ochlay, Vicente R., *Casilla* 281, *La Paz.*
Oculariun-Instituto de Optica Moderna, *Genero Sanjines* 429, *La Paz.*
Orion, Casa, *Sagarnaga y Ave. Santa Cruz, La Paz.*
Ouldie & Co., Georg, *Ave. Montes* 740, *Casilla* 671, *La Paz.*
Ouldie, George, *La Paz.*
Schomann & Co., Gustavo, *Yanacocha* 219, *Casilla* 354, *La Paz.*
Schomann, Gustavo, *La Paz.*
Schuett Suers., Nicolas Jurgen, *Casilla* 208, *Sucre, and Matos* 5-6, *Casilla* 51, *Potosi.*
Schuett Urdininea, Nicolas Alberto, *Potosi.*
Schweitzer y Cia., *Santa Cruz, Ayacucho* 102, *Cajon de correo* 7, *La Paz, and all branches in Bolivia.*
Schweitzer y Cia., La Providencia de, *Santa Cruz, and all branches in Bolivia.*
Schweitzer, Felipe, *Santa Cruz.*
Siekinger y Cia. Suers., *Plaza San Francisco* 111-113, *Casilla* 661, *La Paz.*
Siekinger, Herbert, *Casilla* 661, *La Paz.*
Siege, Fabrica de Conservas de Jorge, *Ayacucho* 177, *Casilla* 21, *La Paz.*
Siege, Karl Reinhard, *Casilla* 21, *La Paz.*
Siematsu Adolfo, *Nationel Aguirre* 54, *Cochabamba.*
Siematsu, Goro, *La Paz.*
Takaguki, B. & Co., *La Paz and Nationel Aguirre* 54, *Cochabamba.*
Tanaka, Claudio, *Trinidad.*
Tanaka Hnos., *Trinidad.*
Tito, Francisco, *Villazon.*
Troester, Erwin, *Trinidad.*
Troester, Guillermo, *Trinidad.*
Tussenig, Clara Biegor de, *Colon* 344, *La Paz.*
Union, Bazar (Y. Kawamura & Co.), *Comercio* 322, *Casilla* 720, *La Paz.*
Velasco S., Guillermo, *Mercado esq. Socabaya, Casilla* 290, *La Paz.*
Vogel y Cia., *Bolivar* 60, *Casilla* 167, *Potosi and all branches in Bolivia.*
Vogel, Pablo, *Potosi and Sucre.*
Voss, Juan, *Santa Cruz.*
Welz, Franz, Casilla 454, *La Paz.*
Yoshizaki, Ricardo Y., *Casilla* 437, *La Paz.*
Yoshizaki, Y., Joyeria y Relojeria, *Casilla* 437, *La Paz.*
Zeller de Mozer y Cia., *Ave. Santa Cruz* 295, *Casilla* 705, *La Paz, and all branches in Bolivia.*

Algodoeira Bratac Ltda., *Praca da Se* 81, *Caixa Postal* 2-r *and* 1639, *Sao Paulo.*
Algodoeira do Sul Ltda., *Rua Dr. Falcao Filho* 56, *Sao Paulo.*
« Allema, Casa » Schadlich, Obert & Cia., *Rua Direita* 176, *Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Alliance Commercial de Anilinas Ltda., *Ave. Almirante Barroso* 81, *Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Ando &. Cia. Ltda., *Rua Boa Vista* 15, *Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Aoki & Irmaos, Sukeo, *Lins, Sao Paulo.*
Arai, Toyozo, *Bandeirantes, Parana.*
Arens & Langen, *Ave. Capichaba* 10, *Victoria, Espirito Santo.*
Arnold, Eduardo, *Sao Paulo.*
Artigos Dentarios Paladon Ltda., *Rua General Camara* 129, *Rio de Janeiro.*
Awazu, Kieroku (Kikoku), *Travessa Loefgren* 2, *Sao Paulo.*
Bancaria Brazcot Ltda., *Rua Boa Vista* 116, *Sao Paulo.*
Bancaria Immigratoria Ltda., Casa, *Rua* 15 *de Novembro* 155, *Santos, and at Sao Paulo.*
Bancaria Tozan, Casa, *Florencio Abreu* 318, *Sao Paulo.*
Bastian, Maximo, *Sao Paulo.*
Bastos, Cinema, *Fazenda Bastos, Sao Paulo.*
Bastos Electrica Ltda., *Fazenda Bastos, Sao Paulo.*
Bata, Jan, *Sao Paulo.*
Bayer Ltda., A. Chimica, *Rua dom Gerardo* 42, *Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Becker, Ernst, *Rua do Ouvidor* 169, *Rio de Janeiro.*
Berringer & Cia., *Bed. Castilhos Franca* 59, *Para, and Rua Marechal Deodoro* 63, *Manaos.*
Berson, Gustav, *Ave. Copacabana* 723, *and Estrada de Coroca* 330, *Caxias, Rio de Janeiro.*
Berson, Sven Harald Joseph, *Travessa Santa Leocadia* 19, *Rio de Janeiro.*
Berthold, Leo, *Rua Maranhao* 266, *Sao Paulo.*
Bianchini, Sebastiao Attilio, *Rua Sorocaba* 696, *Rio de Janeiro.*
Bieler, Adolf, *Ave. Rio Branco* 61, *Rio de Janeiro.*
Biermann, Alfredo, *Rua Boa Vista* 116, *Sao Paulo.*
Biermann, Nicolau, 3 *de Dezembro* 17, *Caixa Postal* 1831, *Sao Paulo.*
Biermann, Otto Claus, *Rua Boa Vista* 116, *Sao Paulo.*
Blanz, Ernesto, *Ladeira Meireles* 60, *and Rua Mexico* 168, *Rio de Janeiro.*
Brasileira de Electricidade, Siemens Schuckert S.A., Cia., *Ave. Pres. Vargas* 509, *Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Brasileira de Material Sanitario « Cobrasana » S.A., Cia., *Ave. Presidente Vargas* 1051, *Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Bratac Ltda., Casa, *Praca da Se* 399, *Sao Paulo, Ave. Graca Aranha* 327, *Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Braun, Edith, *Rua Paulo Orozimbo* 223, *Sao Paulo.*
Braun Otto, *Rua Paulo Orozimbo* 223, *Sao Paulo.*
Brazcot, Ltda., *Rua Boa Vista* 116, *Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Bremensis, Soc. Technica Ltda., *Rua Florencio de Abreu* 815 *and* 762, *Rua Ipiranga* 114, *and Rua Borges de Figueiredo* 1358, *Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Brenner, Paul J. C., *Rua Tiradentes* 111, *Niteroi, State of Rio de Janeiro and Rio de Janeiro.*
Buckup, Hans Peter Edward, *Rua Franca* 191, *Sao Paulo.*
Burges, Richard, *Caixa Postal* 92, *Natal, Rio Grande do Norte.*
Bunck, Fritz Christian, *Rua Pedro II* 61, *Tremembe, Sao*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Nishi, Lucio, D., *La Paz.*
Nishi, Ryo, *La Paz.*
Nowotny, Antonio, *Potosi.*
Ochlay, Vicente R., *Casilla* 284, *La Paz.*
Oculariuno-Instituto de Optica Moderna, *Genaro Sanjines* 429, *La Paz.*
Orion, Casa, *Sagarnaga y Ave. Santa Cruz, La Paz.*
Ordide & Co., Georg, *Ave. Montes* 740, *Casilla* 671, *La Paz.*
Ordide, George, *La Paz.*
Schomann & Co., Gustavo, *Yanacocha* 219, *Casilla* 351, *La Paz.*
Schomann, Gustavo, *La Paz.*
Schnell Sucrs., Nicolas Jurgen, *Casilla* 248, *Sucre, and Matos* 4-6, *Casilla* 51, *Potosi.*
Schnell Urdininea, Nicolas Alberto, *Potosi.*
Schweitzer y Cia., *Santa Cruz, Ayacucho* 162, *Cajon de correo* 7, *La Paz, and all branches in Bolivia.*
Schweitzer y Cia., La Providencia de, *Santa Cruz, and all branches in Bolivia.*
Schweitzer, Felipe, *Santa Cruz.*
Sickinger y Cia. Sucrs., *Plaza San Francisco* 111-113, *Casilla* 661, *La Paz.*
Sickinger, Herbert, *Casilla* 661, *La Paz.*
Siege, Fabrica de Conservas de Jorge, *Ayacucho* 177, *Casilla* 21, *La Paz.*
Siege, Karl Reinhard, *Casilla* 21, *La Paz.*
Steinaisn Adolfo, *Nationel Aguirre* 54, *Cochabamba.*
Steinaisn, Gozo, *La Paz.*
Takagaki, B. & Co., *La Paz and Nationel Aguirre* 54, *Cochabamba.*
Tanaka, Claudio, *Trinidad.*
Tanaka Hnos., *Trinidad.*
Tito, Francisco, *Villazon.*
Troester, Erwin, *Trinidad.*
Troester, Guillermo, *Trinidad.*
Tusseng, Clara Bregor de, *Colon* 344, *La Paz.*
Union, Bazar (Y. Kawamura & Co.), *Comercio* 322, *Casilla* 720, *La Paz.*
Velasco S., Guillermo, *Mercado esq. Socabaya, Casilla* 290, *La Paz.*
Vogel y Cia., *Bolivar* 60, *Casilla* 167, *Potosi and all branches in Bolivia.*
Vogel, Pablo, *Potosi and Sucre.*
Voss, Juan, *Santa Cruz.*
Welz, Franz, Casilla 454, *La Paz.*
Yoshizaki, Ricardo Y., *Casilla* 437, *La Paz.*
Yoshizaki, Y., Joyeria y Relojeria, *Casilla* 437, *La Paz.*
Zeller de Mozer y Cia., *Ave. Santa Cruz* 295, *Casilla* 705, *La Paz, and all branches in Bolivia.*
Zeller, Mozer y Cia., *Ave. Santa Cruz* 295, *Casilla* 705, *La Paz, and all branches in Bolivia.*

BRAZIL

Accumuladores Varta do Brasil Ltda., *Ave. Nilo Pecanha* 38, *Rio de Janeiro.*
Acos Marathon do Brasil Ltda., *Ave. Visconte de Inhauma* 28, *Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Acos Phenix Ltda., *Rua Sao Pedro* 120, *Rio de Janeiro, and Rua Florencio de Abreu* 421, *Caixa Postal* 4438, *Sao Paulo.*
Agfa Photo A Chimica Bayer Ltda., *Rua Dom Gerardo* 42, *Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Agro Chimica Ltda., *Rua Libero Badaro* 73, *Sao Paulo, and at Campinas.*
Ahrens, Johann Carl (Karl), *Ave. Rainha Elisabeth* 79, *and Rua Dom Gerardo* 42, *Rio de Janeiro.*
Albrecht, Emil Erich, *Rua da Quitanda* 62, *Rio de Janeiro.*
Awazu, Kieroku (Kikoku), *Travessa Loefgren* 2, *Sao Paulo.*
Bancaria Brazcot Ltda., *Rua Boa Vista* 116, *Sao Paulo.*
Bancaria Immigratoria Ltda., Casa, *Rua* 15 *de Novembro* 155, *Santos, and at Sao Paulo.*
Bancaria Tozan, Casa, *Florencio Abreu* 318, *Sao Paulo.*
Bastian, Maximo, *Sao Paulo.*
Bastos, Cinema, *Fazenda Bastos, Sao Paulo.*
Bastos Electrica Ltda., *Fazenda Bastos, Sao Paulo.*
Bata, Ltd., *Sao Paulo.*
Bayer Ltda., A. Chimica, *Rua dom Gerardo* 42, *Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Becker, Ernst, *Rua do Ouvidor* 169, *Rio de Janeiro.*
Berringer & Cia., *Rod. Castilhos Franca* 59, *Para, and Rua Marechal Deodoro* 63, *Manaos.*
Berson, Gustav, *Ave. Copacabana* 723, *and Estrada do Corcovado* 330, *Cosme Velho, Rio de Janeiro.*
Berson, Sven Harald Joseph, *Travessa Santa Leocadia* 19, *Rio de Janeiro.*
Berthold, Leo, *Rua Maranhao* 266, *Sao Paulo.*
Bianchini, Sebastino Attilio, *Rua Sorocaba* 696, *Rio de Janeiro.*
Bieler, Adolf, *Ave. Rio Branco* 61, *Rio de Janeiro.*
Biermann, Alfredo, *Rua Boa Vista* 116, *Sao Paulo.*
Biermann, Nicolau, 3 *de Dezembro* 17, *Caixa Postal* 1831, *Sao Paulo.*
Biermann, Otto Claus, *Rua Boa Vista* 116, *Sao Paulo.*
Blanz, Ernesto, *Ladeira Meireles* 60, *and Rua Mexico* 168, *Rio de Janeiro.*
Brasileira de Electricidade, Siemens Schuckert S.A., Cia., *Ave. Pres. Vargas* 409, *Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Brasileira de Material Sanitario «Cobrasan» S.A., Cia., *Ave. Presidente Vargas* 1051, *Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Bratac Ltda., Casa, *Praca da Se* 200, *Sao Paulo, Ave. Graca Aranha* 327, *Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Braun, Edith, *Rua Paulo Orozimbo* 223, *Sao Paulo.*
Braun Otto, *Rua Paulo Orozimbo* 223, *Sao Paulo.*
Brazcot, Ltda., *Rua Boa Vista* 116, *Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Bremensis, Soc. Technica Ltda., *Rua Florencio de Abreu* 815 *and* 762, *Rua Ipiranga* 114, *and Rua Borges de Figueiredo* 1358, *Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Brener, Paul J. C., *Rua Tiradentes* 111, *Niteroi, State of Rio de Janeiro and Rio de Janeiro.*
Buckup, Hans Peter Edward, *Rua Franca* 191, *Sao Paulo.*
Burges, Richard, *Caixa Postal* 92, *Natal, Rio Grande do Norte.*
Bunck, Fritz Christian, *Rua Pedro II* 61, *Tremembe, Sao Paulo.*
Cekace Pharmaceutica Ltda., *Rua da Alfandega* 144, *Caixa Postal* 1912, *Rio de Janeiro.*
Centro de Mal, *Porto Alegre.*
Cha Tupi Ltda., Soc., *Rua Silva Teles* 435, *Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Chiba, Salumo, *Rio de Janeiro.*
Chikasawa, Yoshio (N) Soc., *Sao Paulo.*
«CIMA» S.A., Cia. Industrial Mercantil e Agricola, *Rua Libero Badaro* 137, *Sao Paulo.*
Citra-Mina, Ltda., *Rua 7 de Setembro* 223, *Caixa Postal* 285, *Rio de Janeiro.*
Cohnitz, F. y Cia., *Praca* 15 *de Novembro* 20, *and Ave. Francisco Bicalho, Rio de Janeiro.*
Cohnitz, Franz, *Praca* 15 *de Novembro* 20, *and Ave. Francisco Bicalho, Rio de Janeiro.*
Colonizadora do Brasil Ltda., Soc., *Praca da Se* 339, *Sao Paulo.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue Brazil.

Colonizadora Hanseatica Ltda., Soc., *Hansonia, Sta. Catharina.*
Comercio e Representacoes Menpér Ltda., *Rua Senador Feijo 29, Sao Paulo.*
Commercial Alto Parana, Cia., *Rua Libero Badaro 137, Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Commercial de Tintas Ltda., Soc., *Rua Candelaria 83, Caixa Postal 223, Rio de Janeiro.*
Corneta, Ltda., *Rua Turiassu 309, Sao Paulo.*
Cramer, Edgar, *Rua Terra Nova 137, Sao Paulo.*
Cunha Jnr., A.R., *Rua Araujo, Porto Alegre 70, Rio de Janeiro.*
Dejon, Edmundo, *Rua Nascimento Silva 54, Rio de Janeiro.*
Denecker, Harald, *Alameda Casa Branca 796, Caixa Postal 1906, Sao Paulo.*
Diedrichsen, Ernesto, *Rua Libero Badaro 137, Sao Paulo.*
Dima S.A., Distribuidora de Maquinas Brasileiras, *Rua Senador Feijo 176 and 197, Ave. Rangel Pestana 1990, and Rua Alegria 309-A, Sao Paulo.*
Distribuidora Brasileira de Ferros S.A., *Rua Primeiro de Marco 115, Rio de Janeiro.*
Doi, N. e Cia., *Ave. de Estudio 302, Sao Paulo.*
Dos Santos, Antonio Ribeiro, *Sao Paulo.*
Dralle do Brasil Ltda., Perfumaria, *Rua Duque de Caxias, Joinville, Sta. Catharina.*
Eickhoff, Wilhelm, *Rua Santa Christina 105, Rio de Janeiro.*
Eifler, Bernard, *Praca Duque de Caxias 250, Caixa Postal 260, Pernambuco.*
Eifler & Cia., Bernard, *Praca Duque de Caixas 250, Caixa Postal 260, Pernambuco.*
El Fenix Sudamericano—Cia. Argentina de Seguros Terrestres e Maritimos, *Ave. Almirante Barroso 90, Rio de Janeiro, and Rua Libero Badero 158, Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Electro Transformadores Ltda., « Ufar », *Rua do Rosario 135, Rio de Janeiro.*
Empresa Brasileira de Mineracao Ltda., *Rua Barao de Paranapiacaba 25, Sao Paulo.*
Empresa Comercial Bandeirante Ltda., *Rua Barao de Paranapiacaba 25, Sao Paulo.*
Empresa Constructora Brasileira Ltda., *Praca de Se 399, Sao Paulo.*
Empresa de Propaganda « Productos Knoll », *Rua Alcaro Alvim 27, Rio de Janeiro.*
Empreza Constructora Brasileira Gruenbilf Ltda., *Almoxarife 7-A, Corrientes, Sao Paulo, and at Porto Alegre.*
Empreza Japoneza de Pesca Ltda., *Paranagua, Parana.*
Empreza Theatral Nishiyama, *Londrina and Cornelio, Procopio, Parana.*
Fabrica de Gelo Vila Mathias, *Rua Joao Eboli 58, and Rua Senador Feijo 318, Santos.*
Fabrica de Maquinas « Helo », *Rua Turiassu 1687, Caixa Postal 2399, Sao Paulo.*
Fabrica Metalurgica Diana Ltda., *Rua Theofilo Ottoni 35, Rio de Janeiro and Rua Lilazes 20, Jacarepagua, D. F.*
Farmacia Central, *Aracatuba, Sao Paulo.*
Farmacia Fructal, *Guararapes, Sao Paulo.*
Farmacia Tiete, *Pereira Barreto, Sao Paulo.*
Farmacia Ltda., *Rua Sao Bento 22, Rio de Janeiro, and Rua Conselheiro Crispiniano 79, Sao Paulo.*
Fazenda Barra Mansa, *Avanhandava, Sao Paulo*
Fazenda Bastos, *Rancharia, Sao Paulo.*
Fazenda Monte d'Este Ltda., *Rua Barao de Jaguara 1301, Com-*

Fuerst, Carl Gebhard, *Franco 74, Sao Paulo, and Rua Tenente Pessoa 15-25, Rio de Janeiro.*
Fujihira e Cia. Ltda., *Largo do Ouvidor 5, Sao Paulo.*
Fukuda e Cia., *Pompeia, Sao Paulo.*
« Funtymod » Fundicao de Typos Modernos Ltda., *Rua Ribeiro de Lima 282, Sao Paulo.*
Fuss, Peter, *Ave. Visconde Albuquerque 313, Rio de Janeiro.*
Galeria Paulista de Modas, Ltda., *Rua Direita 176, Sao Paulo.*
Gasper, Elsa Marie, *Rua Visconde de Piraja 452, Rio de Janeiro.*
Gasper, Gregory Hendrik Adrianus, *Visconde de Piraja 452, Rio de Janeiro.*
Geco Ltda., Soc., *Rua Theophilo Ottoni 35-44, Rio de Janeiro.*
Gerlach, Rodolfo, *Rua Coriolano de Gois 27, Rio de Janeiro.*
Giesseler, Wilhelm Adolf Paul—Guilherme Giesseler—, *Rua Don Pedro II, 13, and Rue Pero Correia 33, Sao Vicente, Santos.*
Giesseler, Guilherme (Wilhelm Adolf Paul Giesseler), *Rua Don Pedro II, 13, and Rua Pero Correia 33, Sao Vicente, Santos.*
Gilbert, Horst Tassilo, *Rua Republica do Peru 83, and Rua Candelaria 53, Rio de Janeiro.*
Gonzales, Celso Ramon, *Rua Primeiro de Marco 115, and Ave. Epitacio Pessoa 1888, Rio de Paneiro.*
Goto, Riyti, *Bastos, Sao Paulo.*
Goto, Takeo, *Sao Paulo.*
Gretemeier, Johannes Josef, *Joinville, Sta. Catharina.*
Hachiya, Gosuke, *P. Redfern 27, Rio de Janeiro.*
Hachiya Industrias e Comercio S.A., *Rua Theoprilo Ottoni 85, Rua Barao de Mesquita 781 and 781-A, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Hachiya, Irmaos & Cia. Ltda., *Rua Brigadeiro Tobias 688, Sao Paulo.*
Hachiya, Kazuo, *Rua Theophilo Ottoni 85, Rio de Janeiro.*
Hachiya, Kenkuro, *Ave. R. Elisabete 233, Rio de Janeiro.*
Hachiya, Senichi, *Rua Canada 614, Sao Paulo.*
Hama e Cia., *Rua Florencio de Abreu 846/854, Sao Paulo.*
Hamaoka, Casa, *Rua Carlos Garcia 103, Sao Paulo.*
Hamaoka, Kasuto, *Rua Carlos Garcia 103, and Rua Javaes 20, Sao Paulo.*
Hamaoka, Kenyio, *Rua Carlos Garcia 103, Sao Paulo.*
Hamers, Georg Wilhelm Lambert, *Rua Araujo Porto Alegre 70, Rio de Janeiro.*
Hamers, M., S.A., Cia. de Productos Quimicos Industriaes, *Travessa Braz Barros 19, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Hamers, Max Johann Hubert (Maximiliano), *Rua Araujo Porto Alegre 70, and Rua Visconde de Piraja 4, Rio de Janeiro, and 25 de Marco 1215, Sao Paulo.*
Hanseatische Kolonisations Gesellschaft, *Hansonia, Sta. Catharina.*
Harada, Tatsunosuke, *Sao Paulo.*
Hase, Sakuro, *Rua Conselheiro Furtado 80, Sao Paulo, and at Cambara, Parana.*
Hasenclever & Cia., *Campo de Sao Christovao 110, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Hatanaka, Senjiro, *Bastos, Sao Paulo.*
Heitueken, Max Ruetger, *Rua Conego Eugenio Leite 175, Sao Paulo.*
Heinzerling, Guilherme, *Rua Turiassu 1687, Sao Paulo.*
Heinzerling & Lock Ltda., *Rua Turiassu 1687, Sao Paulo.*
Hell, Curt, *Bvd. Castilhos Franca 73, Para, and at Belem.*
Hellner, Heinz, *Rua Libero Badaro 93, Sao Paulo.*
Hentze, Hans, *Rua dos Beneditinos 21, Rio de Janeiro.*
Hermann, Alfred Friedrich, *Alameda Rocha Azevedo 384, Sao*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 855021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Dencker, Harald, *Alameda Casa Branca 796, Caixa Postal 1906, Sao Paulo.*
Diedrichsen, Ernesto, *Rua Libero Badaro 137, Sao Paulo.*
Dima S.A., Distribuidora de Maquinas Brasileiras, *Rua Senador Feijo 176 and 197, Ave. Rangel Pestana 1990, and Rua Alegria 309-A, Sao Paulo.*
Distribuidora Brasileira de Ferros S.A., *Rua Primeiro de Marco 115, Rio de Janeiro.*
Doi, N. e Cia., *Ave. de Estudio 302, Sao Paulo.*
Dos Santos, Antonio Ribeiro, *Sao Paulo.*
Dralle do Brasil Ltda., Perfumaria, *Rua Duque de Caxias, Joinville, Sta. Catharina.*
Eickhoff, Wilhelm, *Rua Santa Christina 105, Rio de Janeiro.*
Eifler, Bernard, *Praca Duque de Caxias 340, Caixa Postal 260, Pernambuco.*
Eifler & Cia., Bernard, *Praca Duque de Caxias 340, Caixa Postal 260, Pernambuco.*
El Fenix Sudamericano—Cia. Argentina de Seguros Terrestres e Maritimos, *Ave. Almirante Barroso 90, Rio de Janeiro, and Rua Libero Badaro 158, Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Electro Transformadores Ltda., « Utar », *Rua do Rosario 135, Rio de Janeiro.*
Empresa Brasileira de Mineracao Ltda., *Rua Barao de Paranapiacaba 25, Sao Paulo.*
Empresa Comercial Bandeirante Ltda., *Rua Barao de Paranapiacaba 25, Sao Paulo.*
Empresa Constructora Brasac Ltda., *Praca da Se 399, Sao Paulo.*
Empresa de Propaganda « Productos Knoll », *Rua Alvaro Alvim 27, Rio de Janeiro.*
Empreza Constructora Brasileira Gruenbilf Ltda., *Almoxarife 7-A, Corrientes, Sao Paulo, and at Porto Alegre.*
Empreza Japoneza de Pesca Ltda., *Parnagua, Parana.*
Empreza Theatral Nishiyama, *Londrina and Cornelio, Procopio, Parana.*
Fabrica de Gelo Vila Mathias, *Rua Joao Eboli 58, and Rua Senador Feijo 318, Santos.*
Fabrica de Maquinas « Helo », *Rua Turiassu 1687, Caixa Postal 3399, Sao Paulo.*
Fabrica Metalurgica Diana Ltda., *Rua Theofilo Ottoni 35, Rio de Janeiro and Rua Lilazes 20, Jacarepagua, D. F.*
Farmacia Central, *Aracatuba, Sao Paulo.*
Farmacia Fructal, *Guararapes, Sao Paulo.*
Farmacia Tiete, *Pereira Barreto, Sao Paulo.*
Farmaco Ltda., *Rua Sao Bento 22, Rio de Janeiro, and Rua Conselheiro Crispiniano 79, Sao Paulo.*
Fazenda Barra Mansa, *Avanhandava, Sao Paulo*
Fazenda Bastos, *Rancharia, Sao Paulo.*
Fazenda Monte d'Este Ltda., *Rua Barao de Jaguara 1301, Campinas, Sao Paulo.*
Fazenda « Tiete », *Lussanvira, Sao Paulo.*
Fazenda « Tres Barras », *Jatahy, Parana.*
Fenthol, Fritz, *Gloria Hotel, Rio de Janeiro.*
Fernandez, Ramon Gonzales, *Ave. Epitacio Pessoa 1888, Gavea, Rio de Janeiro.*
Fiacao de Seda Brasac Ltda., *Praca da Se 399, Sao Paulo.*
Fiduciaria Brasileira, Ci., *Ave. Almirante Barroso 91, Rio de Janeiro.*
Fischer, Carl, *Praca Maua 7, Rio de Janeiro, and Rua Dom Pedro 11-16, Santos.*
Frey, Frederico Paulo Adolfo, *Rua Thiers 136, Sao Paulo.*
Frey, Max, *Rua Benjamin Constant 143, and Rua Espanha 281, Sao Paulo.*
Frey, Officina Fred, *Rua Thiers 136, Sao Paulo.*
Gieseler, Wilhelm Adolf Paul—Guilherme Gieseler—, *Rua Dom Pedro II, 13, and Rue Pero Correia 33, Sao Vicente, Santos.*
Giesseler, Guilherme (Wilhelm Adolf Paul Giesseler), *Rua Dom Pedro II, 13, and Rua Pero Correia 33, Sao Vicente, Santos.*
Gilbert, Horst Tassilo, *Rua Republica do Peru 83, and Rua Candelaria 53, Rio de Janeiro.*
Gonzales, Celso Ramon, *Rua Primeiro de Marco 115, and Ave. Epitacio Pessoa 1888, Rio de Janeiro.*
Goto, Riyti, *Bastos, Sao Paulo.*
Goto, Takeo, *Sao Paulo.*
Gretemeier, Johannes Josef, *Joinville, Sta. Catharina.*
Hachiya, Gosuke, *P. Redfern 27, Rio de Janeiro.*
Hachiya Industrias e Comercio S.A., *Rua Theophilo Ottoni 85, Rua Barao de Mesquita 781 and 781-A, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Hachiya, Irmaos & Cia. Ltda., *Rua Brigadeira Tobias 688, Sao Paulo.*
Hachiya, Kazuo, *Rua Theophilo Ottoni 85, Rio de Janeiro.*
Hachiya, Kenkuro, *Ave. R. Elisabete 233, Rio de Janeiro.*
Hachiya, Senichi, *Rua Canada 614, Sao Paulo.*
Hama e Cia., *Rua Florencio de Abreu 846/854, Sao Paulo.*
Hamaoka, Casa, *Rua Carlos Garcia 103, Sao Paulo.*
Hamaoka, Kasuto, *Rua Carlos Garcia 103, and Rua Javaes 20, Sao Paulo.*
Hamaoka, Kenyto, *Rua Carlos Garcia 103, Sao Paulo.*
Hamers, Georg Wilhelm Lambert, *Rua Araujo Porto Alegre 70, Rio de Janeiro.*
Hamers, M., S.A., Cia. de Productos Quimicos Industriaes, *Travessa Braz Barros 19, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Hamers, Max Johann Hubert (Maximiliano), *Rua Araujo Porto Alegre 70, and Rua Visconde de Paraja 4, Rio de Janeiro, and 25 de Marco 1215, Sao Paulo.*
Hanseatische Kolonisations Gesellschaft, *Hamonia, Sta. Catharina.*
Harada, Tatsumosuke, *Sao Paulo.*
Hase, Sakuro, *Rua Conselheiro Furtado 89, Sao Paulo, and at Cambara, Parana.*
Hasenclever & Cia., *Campo de Sao Christovao 110, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Hatanaka, Seuijro, *Bastos, Sao Paulo.*
Heineken, Max Ruetger, *Rua Conego Eugenio Leite 175, Sao Paulo.*
Heinzerling, Guilherme, *Rua Turiassu 1687, Sao Paulo.*
Heinzerling & Lock Ltda., *Rua Turiassu 1687, Sao Paulo.*
Heil, Curt, *Bed. Castilhos Franca 73, Para, and at Belem.*
Hellner, Heinz, *Rua Libero Badaro 93, Sao Paulo.*
Hentze, Hans, *Rua dos Beneditinos 21, Rio de Janeiro.*
Hermann, Alfred Friedrich, *Alameda Rocha Azevedo 384, Sao Paulo.*
Heuer, Walter, *Ave. Rio Branco 66-74, Rio de Janeiro.*
Higashi, Jobachi, *Rua da Alfandega 110, Rio de Janeiro.*
Hofemann, Emil, *Rua Frei Veloso 79, Rio de Janeiro.*
Hofmann, Theodor, *Rua Tito 205, Sao Paulo, and Ave. Adolfo Pinheiro 2101, Santo Amaro, Sao Paulo.*
Hollmann, Henrique, *Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Igel, Ernesto, *Ave. Graca Aranha 57, and Ave. Visconde Albuquerque 500, Rio de Janeiro.*
Iken, Oscar, *Rua Cielio 93, Sao Paulo.*
Industria Agricola Campineira Ltda., *Carlos Gomes, Campinas, Sao Paulo.*
Industria Textil Santa Clara Ltda., *Rua D. 108, Vila Santa Clara, and Vila Prudente, Sao Paulo.*

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1915).

Segue **Brazil.**

Industria Yamagata Ltda., *Sao Pedro d'Aldeia, Municipio de Araruama, Rio de Janeiro.*
Industrial e Agricola Monterat, S.A., Cia., *Rio de Janeiro.*
Industrial Amazoneese Cia., *Manaos, Amazonas, and at Para.*
Industrial Mercantil e Agricola «Cinco» Cia., *Rua Libero Badaro 137, Sao Paulo, and Indiana, Municipality of Regente Feijo, Sao Paulo.*
Institute Behring de Therapeutica Experimental Ltda., *Rua Dom Gerardo 42, and Estrada Cattete 1299, Rio de Janeiro.*
Intercontinental Sociedade Exportadora e Importadora, *Rio de Janeiro.*
Ioneda, Hideschi, *Sta. Cruz do Rio Pardo, Sao Paulo.*
Ioef, Albrecht, *Juiz de Fora, Minas Geraes.*
Iritose, Kansuke, *Iracaiuba, Sao Paulo.*
Iro & Cia. Ltda., Yozo, *Rua Irma Simpliciana 78, Sao Paulo.*
Iro, Yozo, *Rua Irma Simpliciana 78, Sao Paulo.*
Iwakura, Zinozuki, *Ourinhos, Sao Paulo.*
Jost, Ernst Friedrich, *Rua Colombia 258, Sao Paulo.*
Jost, Ernst Georg Wolfang, *Ave. Copacabana 208, Rio de Janeiro.*
Junker & Ruh Ltda., Fogoes, *Ave Jurace 2, Sao Paulo.*
Jurisch, Dr. Peter, *Praia Getulio Vargas 2, Rio de Janeiro.*
Kaelble, Theodor Hermann, *Rua Dom Gerardo 42, and Rua Sete Romano 154, Rio de Janeiro.*
Kaigai Kogyo Kabushiki Kaisha, *Praca da Se 54, Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Kamada, Casa, *Taquaritinga, Sao Paulo.*
Kamada, R., *Taquaratinga, Sao Paulo.*
Kamakura, Joaquim Yoshio, *Guararapes, Sao Paulo.*
Kamegae, Wazuro, *Birigui, Sao Paulo.*
Kanematsu de I. Hiro Kawa, Casa, *Rua Dan Jose de Barros 152, Caixa Postal 1390, Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Kanno, Ryoji, *Sao Paulo.*
Kanzaki, Shota, *Sao Paulo.*
Kato, Carlos T., *Rua Jose Antonio Coelho 539, Sao Paulo.*
Kato e Cia, Ltda., Carlos Y., *Pereira Barreto, Sao Paulo.*
Kato, Carlos Y., *Sao Paulo.*
Kaucher, Walter, *Santa Maria de Itabira, and all branches in Brazil.*
Keetmann, Wilhelm, *Ave. Pres. Vargas 1084, and Rua Barao de Jaguaribe 123, Rio de Janeiro.*
Kimitsuka, Shin, *Sao Paulo.*
Kimura, Yoshikichi, *Rua Luiz Teixeira 18, Sao Paulo.*
Kinigawa, Joao, *Guararapes, Sao Paulo.*
Kiokawa, Midsuyoshe, *Guararapes, Sao Paulo.*
Kleiber, Werner, *Rua Barao de Jaguaribe 247, Rio de Janeiro.*
Klinkert, Alfredo, *Rua João Eboli 58, and Rua Senador Feijo 318, Santos.*
Knoth, Rudolf, *Rua Barao de Mesquita 707, Rio de Janeiro.*
Koboyashi, Kobei, *Santo Anastacio, (Piquerobi), Sao Paulo.*
Koch, Alfred Paul, *Blumenau, Sta. Catharina.*
Koehler e Cia. Ernest, *Guajara Mirim, Matto Grosso, and all branches in Brazil.*
Koehler, Ernest, *Guajara Mirim, Matto Grosso.*
Koehler, Fritz Erwin, *Ave. Rui Barbosa 538, Rio de Janeiro.*
Koga, Genzabro, *Fazenda Bastos, Sao Paulo.*
Kohlehi & Cia., Ltda., *Rua Senador Feijo 177, Caixa Postal 4003, Sao Paulo.*
Koping, Hugo Rudolf, *Rua Libero Badaro 92, Sao Paulo.*
Kosaka, Tokuya, *Sao Paulo.*
Lima, Dr. Vicente Saboya, *Ave. Rio Branco 61, Rio de Janeiro.*
Lindorio & Cia., *Rua Conselheiro Furtado 70, Sao Paulo.*
Livraria Alema, *Rua Sao Jose 11, Rio de Janeiro.*
Lobo e Cia., Manoel, *Tres Casas Rio Madeira, Amazonas.*
Lock, Kurt, *Rua Tucuassu 1687, Sao Paulo.*
Lodders, Ricardo, *Ave. Rio Branco 2677, Caixa Postal 1655, Rio de Janeiro.*
Loesch, Oscar, *Sao Paulo.*
Lombardi, Angelina, *Rua Jose Antonio Coelho 539, Sao Paulo.*
Luck, E. W., *Natal, Rio Grande do Norte.*
Ludemann, Ernest Wilhelm, *Recife, Pernambuco.*
Ludewigs, Eberhard, *Rua Carlos Botelho 351, Sao Paulo.*
Machata & Oldra, *Gorce, Sao Paulo.*
Maeckelburg, Ricardo Edwin Kurt, *Rua Candido Mendes 13, Rio de Janeiro, and Curityba, Parana.*
Mahlmann, Emil, *Andradas 1290, Porto Alegre.*
Mannesmann S.A., Tubos, *Rua Primeiro de Marco 15, Rio de Janeiro.*
Mansilla, Oscar, *Guajara-Mirim, Matto Grosso.*
Maquinas Excelsior Industria e Comercio S.A., *Rua Capitao Salomao 87, Sao Paulo.*
Marquardt, Julius, *Ave. Mariscal Barroso 81, Rio de Janeiro.*
Marubayashi, Shigueta, *Paraguassu, Sao Paulo.*
Masaki, Sasaichi, *Ave. Br. Julio Prestes 1095, Promissao, Sao Paulo.*
Masaki Yida Ltda., *Promissao, Sao Paulo.*
Matsubara, Koshi, *Ourinhos, Sao Paulo.*
Matsumoto, Kusuhiro, *Sao Paulo.*
Matsushita, Akiti, *Vera Cruz, Sao Paulo.*
«Merck» do Brasil S.A. Comp. Chimica, *Ave. Nilo Pecanha 155, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Meridional de Tintas e Compoticos Ltda., Cia., *Rua Olga 130, Bomsucesso, Rio de Janeiro.*
Metz, Carl, *Rio de Janeiro.*
Metzner, Kurt, *Ave. Atlantica 534, and Rua Sao Euzebio 1802, Rio de Janeiro.*
Michaelles e Cia. Ltda. (formerly Petersen, Michaelles & Cia. Ltda), *Rua Mugrink Veiga 8, Caixa Postal 1046, Sao Paulo.*
Mirow, Heinz, *Rua Theophilo Ottoni 35, Rio de Janeiro, and Rua Lilazes 30, Jacarepagua D. F.*
Mitsubishi & Co., *Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Mitsui & Co., *Ave. N. Pecanha 151, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Miyakoshi, Chihaia, *Rua Pamplona 512, Sao Paulo and Pirianeto, Panama.*
Miyasaka, Kumito, *Praca da Se 339, Sao Paulo.*
Miyasuki e Cia. Ltda., *Pompeia, Sao Paulo.*
Mooser, Wilhelm, *Rua Sambaiba 41, Rio de Janeiro.*
Mogi, Seigo, *Praca Antonio Prado 9, Sao Paulo.*
Morl, Goro, *Sao Paulo.*
Muggs, Carlos, *Rua Barao de Jaguaribe 377, Rio de Janeiro.*
Muench, Ernesto Ferdinando, *Rua Capitao Salomao 87, Sao Paulo.*
Muller, Peter, *Rua General Azevedo Pimentel 6, Rio de Janeiro.*
Murakami e Cia., *Duartina, Sao Paulo.*
Myamoto, Hirosi, *Coronel Procopio, Parana.*
Nakamura & Ishida, *Rua X 3032, Mercado Municipal, Rio de Janeiro.*
Nakamura & Rodrigues, *Rua X 3032 Mercado Municipal, Rio de Janeiro.*
Nakano Iwao, *Rua Anhangabahu 911, Sao Paulo.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

São Paulo, Interessa São Cruz e Rio Preto, São Paulo.
Iser, Alberto, *Juiz de Fora, Minas Geraes.*
Iimose, Kansuke, *Araçatuba, São Paulo.*
ito & Cia. Ltda., Yozo, *Rua Irmã Simpliciana 78, São Paulo.*
ito, Yozo, *Rua Irmã Simpliciana 78, São Paulo.*
Iwakura, Zinozuki, *Guarulhos, São Paulo.*
Jost, Ernst Friedrich, *Rua Colombia 258, São Paulo.*
Jost, Ernst Georg Wolfang, *Ave. Copacabana 208, Rio de Janeiro.*
Junker & Ruh Ltda., Fogões, *Ave Jurucê 2, São Paulo.*
Jurisch, Dr. Peter, *Praça Getulio Vargas 2, Rio de Janeiro.*
Kaelble, Theodor Hermann, *Rua Dom Gerardo 42, and Rua Sant Romão 151, Rio de Janeiro.*
Kaigai Kogyo Kabushiki Kaisha, *Praça da Sé 53, São Paulo, and all branches in Brazil.*
Kamada,Casa, *Taquaritinga, São Paulo.*
Kamada, R., *Taquaritinga, São Paulo.*
Kamukura, Joaquim Yoshio, *Guararapes, São Paulo.*
Kanegae, Wazuo, *Birigui, São Paulo.*
Kanematsu de I. Hiro kawa, Casa, *Rua Dom Jose de Barros 152, Caixa Postal 1360, São Paulo, and all branches in Brazil.*
Kanai, Ryoji *São Paulo.*
Kanzaki, Shota, *São Paulo.*
Kato, Carlos T., *Rua Jose Antonio Coelho 439, São Paulo.*
Kato e Cia. Ltda., Carlos Y., *Pereira Barreto, São Paulo.*
Kato, Carlos Y., *São Paulo.*
Kaucher, Walter, *Santa Maria de Itabira, and all branches in Brazil.*
Keetmann, Wilhelm, *Ave. Pres. Vargas 1081, and Rua Barao de Jaguaribe 133, Rio de Janeiro.*
Kimitsuka, Shin, *São Paulo.*
Kimura, Yoshikichi, *Rua Luiz Teixeira 18, São Paulo.*
Kinkawa, Joao, *Guararapes, São Paulo.*
Kiokawa, Mitsuyoshe, *Guararapes, São Paulo.*
Kleiber, Werner, *Rua Barao de Jaguaribe 247, Rio de Janeiro.*
Klinkert, Alfredo, *Rua João Eboli 58, and Rua Senador Feijo 318, Santos.*
Knoth, Rudolf, *Rua Barao de Mesquita 767, Rio de Janeiro.*
Kobóyashi, Kobei, *Santo Anastacio, Pequerolo, São Paulo.*
Koch, Alfred Paul, *Blumenau, Sta. Catharina.*
Koehler e Cia, Ernest, *Guajara Mirim, Matto Grosso, and all branches in Brazil.*
Koehler, Ernest, *Guajara Mirim, Matto Grosso.*
Koehler, Fritz Erwin, *Ave, Rui Barbosa 308, Rio de Janeiro.*
Koga, Genzaburo, *Fazenda Bastos, São Paulo.*
Konishi & Cia., Lida., *Rua Senador Feijo 177, Caixa Postal 4003, São Paulo.*
Koping, Hugo Rudolf, *Rua Libero Badaro 92, São Paulo.*
Koseki, Tokuya, *São Paulo.*
Kozuki e Cia., *Pres. Prudente, São Paulo.*
Kremer, Kurt, *Manáos, Amazonas.*
Krohn, Hans Joachim, *Rua Carlos Botelho 751, São Paulo.*
Krohn Ltda., Machinas, *Rua Carlos Botelho 151, São Paulo.*
Kume, Kaneaqui, *Paraguassu, São Paulo.*
Kume, Taneaku, *Paraguassu, São Paulo.*
Kuniy, Casa, *Bauru, São Paulo.*
Kuniy, Goro, *Ave. do Estado 3018, São Paulo.*
Kuroiwa, Hideichiki, *Paraguassu, São Paulo.*
Laboratorio Esculapio Ltda., *Rua da Alfandega 144, Caixa Postal 1913, Rio de Janeiro.*
Lang & Cia. Ltda., *Rua Comm. Manoel Pereira 177, Porto Alegre, and all branches in Brazil.*
Lavroquimica Ltda., *Ave. Duquera 177, São Paulo.*
Lehr, Robert, *Rua Fernando Mendes 25, and Rua Alcaro Alvim 24, Rio de Janeiro.*
Lettieri, G., *Rua Chile 65-67, and 103-106, Natal.*
Rio de Janeiro, and Curityba, Paraná.
Mahlmann, Emil, *Andradas 1280, Porto Alegre.*
Mannesmann S.A., Tubos, *Rua Primeiro de Marco 115, Rio de Janeiro.*
Marisilla, Oscar, *Guajara-Mirim, Matto Grosso.*
Maquinas Excelsior Industria e Comercio S.A., *Rua Capitao Salomão 87, São Paulo.*
Marquardt, Julius, *Ave. Almirante Barroso 81, Rio de Janeiro.*
Marubayashi, Shigueta, *Paraguassu, São Paulo.*
Masaki, Sasaichi, *Ave. Dr. Julio Prestes 1035, Promissão, São Paulo.*
Masuki Yida Ltda., *Promissão, São Paulo.*
Matsubara, Koshi, *Guarulhos, São Paulo.*
Matsumoto, Kastuhiro, *São Paulo.*
Matsushita, Aikiti, *Vera Cruz, São Paulo.*
«Merck» do Brasil S.A. Comp. Chimica, *Ave. Nilo Pecanha 155, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Meridional de Tintas e Compoeicoes Ltda., Cia., *Rua Regô 130, Remsucesso, Rio de Janeiro.*
Meiz, Carl, *Rio de Janeiro.*
Metzner, Kurt, *Ave. Atlantica 331, and Rua Sao Luzebio 1862, Rio de Janeiro.*
Michahelles e Cia. Ltda. (formerly Petersen, Michahelles & Cia. Ltda), *Rua Mayrink Veiga 8, Caixa Postal 1046, São Paulo.*
Mirow, Heitz, *Rua Theophilo Ottoni 35, Rio de Janeiro, and Rua Litazes 29, Jacarepagua D. F.*
Mitsubishi & Co., *Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Mitsui & Co., *Ave. N. Pecanha 151, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Miyakoshi, Chibata, *Rua Pamplona 512, São Paulo and Pirianito, Penaina.*
Miyasaka, Kunito, *Praca da Sé 389, São Paulo.*
Miyasaki e Cia. Ltda., *Pompeia, São Paulo.*
Mooser, Wilhelm, *Rua Sambaiba 41, Rio de Janeiro.*
Mogi, Seigo, *Praca Antonio Prado 9, São Paulo.*
Mogi, Goro, *São Paulo.*
Muegge, Carlos, *Rua Barao de Jaguaribe 377, Rio de Janeiro.*
Muench, Ernesto Ferdinando, *Rua Capitao Salomão 87, São Paulo.*
Muller, Peter, *Rua General Azevedo Pinentel 6, Rio de Janeiro.*
Murakami e Cia., *Dourina, São Paulo.*
Myamoto, Hirosi, *Cornelio Procopio, Parana.*
Nakamura & Ioshida, *Rua X 30-32, Mercado Municipal, Rio de Janeiro.*
Nakamura & Rodrigues, *Rua X 30-32 Mercado Municipal, Rio de Janeiro.*
Nakano Iwao, *Rua Anhangabahu 911, São Paulo.*
Niemeyer, Dr. Henrique, *Rua Benedictinos 21, Rio de Janeiro.*
Nipponica de Plantacão do Brasil Ltda., Cia., *Praca Caetano Brandão 37, Para.*
Nishihara, Sakae, *Rua Maestro Cardim 319, São Paulo.*
Nishio, Hagemu, *Rua do Rosario 113, Rio de Janeiro.*
Nishitani & Cia Ltda., *Rua São Pedro 208, Rio de Janeiro, and Rua do Carmo 109, São Paulo.*
Nishitani, Kazuo, *Rua São Pedro 208, Rio de Janeiro.*
Nishitani, Shoichi, *Rua São Pedro 208, Rio de Janeiro.*
Nishiyama Irmãos & Cia., *Londrina and Cornelio Procopio, Parana.*
Nitihaku Takushoku Kaisha, *São Paulo.*
Noetzlin, Hans, *Rua Portugal 9, Bahia.*
Noguchi & Cia., *Mercado Municipal Lado Externo 100-102, Rio de Janeiro.*
Noguchi, Motozo, *Mercado Municipal, Lado Externo 100-102, Rio de Janeiro*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Brazil.**

Oberst, Rocha e Cia. Ltd., *Rua Buenos Aires* 171, *Rio de Janeiro.*
Officina Mechanica Tozan, *Ave. Celso Garcia* 1248, *Sao Paulo.*
Ohara Irmao & Co., *Rua Antonio Pais* 37, *Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Ohara & Irmao, Yuizo, *Rua Sao Luiz* 1378, *Marilia, Sao Paulo.*
Ohno, Mochisa, *Rio de Janeiro.*
Okada, Shiguezo, *Sao Paulo.*
Okamoto e Cia., Haruichi, *Rua 24 de Dezembro* 889, *Sao Paulo.*
Okamoto, Haruichi, *Rua 24 de Dezembro* 889, *Sao Paulo.*
Okamoto, Hidenosuke, *Rio de Janeiro.*
Okamoto, Senraro, *Marilia, Sao Paulo.*
Okano, Tsumematsu, *Bandeirantes, Parana.*
Oldendorf, E., *Ave Ipiranga* 1256, *and Rua Augusto Tole* 2, *Sao Paulo.*
Olympia Machinas de Escrever Ltda., *Rua Theophilo Ottoni* 86, *Caixa Postal* 2754, *Rio de Janeiro.*
Onishi e Cia., *Presidente Prudente, Sao Paulo.*
Osborne, Herbert, *Ave. Pessoa Anta* 73, *Fortaleza, Ceara.*
Otto, Paulo Georg, *Rua General Camara* 78, *Rio de Janeiro.*
Oruza, Riti, *Aracatuba, Sao Paulo.*
Outa e Kawano, *Rua C. Pinho* 176, *Sao Paulo.*
Ozaki, Takahashi & Cia. Ltda., *Rua Visca Claudio* 254, *Rio de Janeiro.*
Ozaki, Tsugio, *Rio de Janeiro.*
Perfumaria Bralle do Brasil Ltda., *Rua Duque de Caxias, Joinville, Sta. Catharina.*
[redacted]ersen & Cia. Ltda., *Rua Libero Badaro* 306, *and Rua Washington Luiz* 212, *Caixa Postal* 1056, *Sao Paulo.*
Pfluger & Cia., Ernesto, *Manaos, Amazonas.*
Pfluenger, Ernesto, *Manaos, Amazonas.*
Pinto da Luz e Silva, Heitor, *Rua Sao Bento* 22, *Rio de Janeiro.*
Pomorski, Max, *Rua General Camera* 78, *Rio de Janeiro.*
« Productos Knoll », Empresa de Propaganda, *Rua Alvaro Alvim* 27, *Rio de Janeiro.*
Productos Quimicos Industriaes M. Hamers, S.A., Cia. de, *Travessa Braz Barros* 19, *Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Ranniger & Cia., *Bird, Castilhos Franca* 73, *Para.*
Reis, Wilhelm, *Ave. Almirante Barroso* 81, *Rio de Janeiro.*
Reissig Georg Alwin, *Rua Tahira* 81, *Rio de Janeiro.*
Rieckhoff, Bruno Max Manfred Julius Karl, *Rua Marques de Pinedo* 23, *Rio de Janeiro.*
Roth, G. & Cia., *Ave 17 de Agosto* 189, *Pernambuco.*
Roth, Georg, *Ave Epitacio Pessoa* 658, *Rio de Janeiro.*
Runge, Carl Hermann, *Rua Nery Pinheiro* 70, *and Rua do Triunfo* 23, *Rio de Janeiro.*
Sack, Eduardo, *Rua Belgica* 107, *Sao Paulo.*
Santos, Candido H. dos, *Ave. Almirante Barroso* 91, *Rio de [redacted]aneiro.*
Sapaco, S.A., para Commercio e Industria, Cia., *Ave Agua Branca* 524, *Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Susuno, Fukusi, *Rua Goiaz Piedade* 564, *Rio de Janeiro.*
Satoh, Sei, *Rua Rosario* 69, *Rio de Janeiro.*
Saur, Erich Lothar, *Praca 15 de Novembro* 20, *Rio de Janeiro.*
Sawamura, K., *Rua General Camara* 104, *Rio de Janeiro.*
Sawao, Isoshi, *Baura, Sao Paulo.*
Schadlich, Obert & Cia., « Casa Allema », *Rua Direita* 176,
Servico Maritimo Sul Brasil Ltda., *Ave. Rio Branco* 79-81, *Rio de Janeiro, Rio Grande, Rio Grande do Sol and all branches in Brazil.*
Suezer, Kurt, *Bello Horizonte.*
Shiino, Yutaka, *Rua Theophilo Ottoni* 113, *Rio de Janeiro.*
Shimizu, A. (Antonio), *Praca da Se* 399, *Sao Paulo.*
Shirato, Kenji, *Rua do Rosario* 69, *Rio de Janeiro.*
Simon, Theodor Friedrich, *Rua Tonelores* 135, *Rio de Janeiro.*
Sisig, Alfons, *Rua Libero Badaro* 92, *Sao Paulo.*
Soejima, Arthur, *Guaratuba (Paraja), Sao Paulo.*
Sommer, Eric, *Rua Marechal Bittencourt* 443, *Sao Paulo.*
Spreidtke, Johannes Hans Paul, *Rua Portugal* 27, *Bahia.*
Spremberg, Martin, *Rua Visconde de Ouro Preto* 25, *Sao Paulo.*
Stahlunion Ltda., *Rua Candelaria* 53, *Rio de Janeiro, and Sen Queiroz* 76, *Sao Paulo.*
Stahmer, Hermann W., *Ave. Epitacio Pessoa* 2230, *Rio de Janeiro.*
Stoltz & Cia., Hermann, *Ave. Rio Branco* 66-74, *Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Stoltz, Georg Hermann, *Rua Nery Pinheiro* 70, *Rio de Janeiro.*
Stoltz, Hans Ulrich, *Rio de Janeiro.*
Stoltz, Rodolfo Hans, *Rua Nery Pinheiro* 70, *and Rua Aprazivel* 5, *Rio de Janeiro.*
Struben, Kurt, *Rua Conego Eugenio Leite* 185, *Sao Paulo.*
Suematsu, Midori, *Marilia, Sao Paulo.*
Sugayama, Terukiti, *Lins, Sao Paulo.*
Sugimoto, Yoshimosuke, *Rua Santa Efigenia* 29, *Ave. Rudge* 215, *and Rua dos Italianos* 304, *Sao Paulo and at Lussanvira.*
Suzuki, Rinkuro, *Ourinhos, Sao Paulo.*
Tagawa, Seiichi, *Rua dr. Feleao Filho* 56, *Sao Paulo.*
Takaima, Sampey, *Rio de Janeiro.*
Takeda Irmao e Cia., *Baura, Sao Paulo.*
Takeda, Kanichi, *Rio de Janeiro.*
Tamanouchi, Hideo, *Sao Paulo.*
Tecelagem de Seda Paulicea Ltda., *Ave. Alvaro Penas* 35, *Sao Paulo.*
Tecidos, Modas, Moveis, Tapecarias S.A., « Casa Allema », *Rua Direita* 18, *Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Tiete Casa, *Ave, Rudge* 215, *Ave Santa Efigenia* 29, *Rua dos Italianos* 304, *Sao Paulo, and at Lussanvira.*
Tintas Sprimo S.A., *Rua Coronel Pedro Alves* 100, *Caixa Postal* 1889, *Rio de Janeiro.*
« Tok & Nawa », *Rua Theophilo Ottoni* 113, *Rio de Janeiro.*
Tome e Cia., *Ourinhos, Sao Paulo.*
Toshio Saito, Antonio, *Sta. Cruz do Rio Pardo, Sao Paulo.*
Tozan Ltda., Casa, *Rua Florencio de Abreu* 318, *Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Tsukamoto, Takeshi, *Rio de Janeiro.*
Tuji, Kotaro, *Para.*
Tupi Ltda., Representacoes, *Rua Silva Teles* 435, *Sao Paulo.*
Typographia e Livraria Blumenauense S.A., *Blumenau, Sta. Catharina.*
Uebele, Hans Ulrich, *Santos.*
Uebele, Otto, *Santos.*
Uehara, Ushi, *Paraguassu, Sao Paulo.*
Ueno, Yonezo, *Ourinhos, Sao Paulo.*
« Ufar » Electro Transformadores Ltda., *Rua do Rosario* 135, *Rio de Janeiro.*
Ultragas S.A., Cia. *Ave. Graca Aranha* 57, *Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Okano, Tsumématsu, *Bandeirantes, Parana.*
Oldendorf, E., *Ave Ipiranga* 1256, *and Rua Augusto Tole* 2, *Sao Paulo.*
Olympia Machinas de Escrever Ltda., *Rua Theophilo Ottoni* 86, *Caixa Postal* 2754, *Rio de Janeiro.*
Onishi e Cia., *Presidente Prudente, Sao Paulo.*
Osborne, Herbert, *Ave. Pessoa Anta* 73, *Fortaleza, Ceara.*
Otto, Paulo Georg, *Rua General Camara* 78, *Rio de Janeiro.*
Otuzu, Riti, *Aracatuba, Sao Paulo.*
Onta e Kawano, *Rua C. Pinho* 176, *Sao Paulo.*
Ozaki, Takahashi & Cia. Ltda., *Rua Viuva Claudio* 244, *Rio de Janeiro.*
Ozaki, Tsugio, *Rio de Janeiro.*
Perfumaria Dralle do Brasil Ltda., *Rua Duque de Caxias, Joinville, Sta. Catharina.*
Persen & Cia. Ltda., *Rua Libero Badaro* 306, *and Rua Washington Luiz* 212, *Caixa Postal* 1046, *Sao Paulo.*
Pfluegen & Cia., Ernesto, *Manaos, Amazonas.*
Pfluenger, Ernesto, *Manaos, Amazonas.*
Pinto da Luz e Silva, Heitor, *Rua Sao Bento* 22, *Rio de Janeiro.*
Pomorski, Max, *Rua General Camara* 78, *Rio de Janeiro.*
« Productos Knoll », Empresa de Propaganda, *Rua Alvaro Alvim* 27, *Rio de Janeiro.*
Productos Quimicos Industriaes M. Hamers, S.A., Cia. de, *Travessa Braz Barros* 19, *Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Ramniger & Cia., *Rod. Castilhos Franca* 73, *Para.*
Reis, Wilhelm, *Ave. Almirante Barroso* 81, *Rio de Janeiro.*
Reissig Georg Alwin, *Rua Tabira* 81, *Rio de Janeiro.*
Rieckhoff, Bruno Max Manfred Julius Karl, *Rua Marques de Pinedo* 23, *Rio de Janeiro.*
Roth, G. & Cia., *Ave* 17 *de Agosto* 189, *Pernambuco.*
Roth, Georg, *Ave Epitacio Pessoa* 658, *Rio de Janeiro.*
Runge, Carl Hermann, *Rua Nery Pinheiro* 70, *and Rua do Triunfo* 23, *Rio de Janeiro.*
Sack, Eduardo, *Rua Bélgica* 167, *Sao Paulo.*
Santos, Candido H. dos, *Ave, Almirante Barroso* 91, *Rio de Janeiro.*
Sapaco, S.A., para Commercio e Industria, Cia., *Ave Agua Branca* 524, *Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Susano, Fukusi, *Rua Goiaz Piedade* 564, *Rio de Janeiro.*
Satoh, Sei, *Rua Rosario* 69, *Rio de Janeiro.*
Saur, Erich Lothar, *Praca* 15 *de Novembro* 20, *Rio de Janeiro.*
Sawamura, K., *Rua General Camara* 104, *Rio de Janeiro.*
Sawao, Isoshi, *Baura, Sao Paulo.*
Schadlich, Obert & Cia., « Casa Allema », *Rua Direita* 156, *Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Schloemann, Heinrich, *Rua Nascimento Silva* 539, *and Ave. Graca Aranha* 206, *Rio de Janeiro.*
Schlupmann, Werner, *Ave. Presidente Getulio Vargas* 12, *Paranahyba, Piauhy.*
Schmarje, William, *Hotel Russel, Praia do Russel* 64, *Rio de Janeiro.*
Schmuziger Ltda., Soc. Industrial & Commercial, *Rua Benjamin Constant* 143, *Sao Paulo.*
Schnitzer, Franz, *Rua Alvaro Alvim* 27, *Rio de Janeiro.*
Schulze, Werner, *Manaos, Amazonas.*
Schupp & Cia., Emilio, *Rua Miguel Couto* 42-4, *Rio de Janeiro.*
Schupp Ltda., Johanna & Ilse, *Rua Goncalves Dias* 39, *Rio de Janeiro.*
Semper & Cia., *Rua Marechal Deodoro* 188, *Manaos, and all branches in Brazil.*
Semper, Hans, *Manaos, Amazonas.*
Queiroz 76, *Sao Paulo.*
Shimmer, Hermann W., *Ave. Epitacio Pessoa* 2250, *Rio de Janeiro.*
Stoltz & Cia., Hermann, *Ave. Rio Branco* 66-74, *Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Stoltz, Georg Hermann, *Rua Nery Pinheiro* 70, *Rio de Janeiro.*
Stoltz, Hans Ulrich, *Rio de Janeiro.*
Stoltz, Rodolfo Hans, *Rua Nery Pinheiro* 70, *and Rua Aperzivel* 5, *Rio de Janeiro.*
Strubén, Kurt, *Rua Conego Eugenio Leite* 185, *Sao Paulo.*
Suematsu, Midori, *Mirilia, Sao Paulo.*
Sugayama, Terukiti, *Lins, Sao Paulo.*
Sugimoto, Yoshinosuke, *Rua Santa Efigenia* 29, *Ave. Rudge* 215, *and Rua dos Italianos* 361, *Sao Paulo and at Lussanvira.*
Suzuki, Rinkuro, *Ourinhos, Sao Paulo.*
Tagawa, Seiichi, *Rua dr. Feleao Filho* 58, *Sao Paulo.*
Takaima, Sampey, *Rio de Janeiro.*
Takeda Irmao e Cia., *Baura, Sao Paulo.*
Takeda, Kanichi, *Rio de Janeiro.*
Tamamouchi, Hideo, *Sao Paulo.*
Tecelagem de Seda Paulicea Ltda., *Ave, Alcntro Ramos* 75, *Sao Paulo.*
Tecidos, Modas, Moveis, Tapecarias S.A., « Casa Allema », *Rua Direita* 18, *Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Tieta Casa, *Ave, Rudge* 215, *Rua Santa Efigenia* 29, *Rua dos Italianos* 361, *Sao Paulo, and at Lussanvira.*
Tintas Sprimo S.A., *Rua Coronel Pedro Alves* 100, *Caixa Postal* 1839, *Rio de Janeiro.*
« Tok & Nawa », *Rua Theophilo Ottoni* 113, *Rio de Janeiro.*
Tome e Cia., *Ourinhos, Sao Paulo.*
Toshio Saito, Antonio, *Sta. Cruz do Rio Pardo Sao Paulo.*
Tozan Ltda., Casa, *Rua Florencio de Abreu* 348, *Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Tsukamoto, Takeshi, *Rio de Janeiro.*
Tuji, Kotaro, *Para.*
Tupi Ltda., Representacoes, *Rua Silva Teles* 435, *Sao Paulo.*
Typografia e Livraria Blumenauense S.A., *Blumenau, Sta. Catherina.*
Uebele, Hans Ulrich, *Santos.*
Uebele, Otto, *Santos.*
Uehara, Ushi, *Paraguassu, Sao Paulo.*
Ueno, Yomezo, *Ourinhos, Sao Paulo.*
« Ufar » Electro Transformadores Ltda., *Rua do Rosario* 135, *Rio de Janeiro.*
Ultragas S.A., Cia, *Ave. Graca Aranha* 57, *Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Urata, Tokio, *Rua Marechal Deodoro* 230, *Juiz de Fora, Minas Geraes.*
Usina Electrica de Bastos, *Bastos, Sao Paulo.*
Uyetsuka, Tsukasa, *Para.*
Van Ress do Brasil Ltda., *Rua Libero Badaro* 92, *Caixa Postal* 165, *Sao Paulo.*
Vencedora, Casa, *Lins, Sao Paulo.*
Verde, Casa—Masataka Yoshida-, *Rua Boa Vista* 127, *and Rua Americo Brasiliense* 306, *Sao Paulo.*
Verde, Casa—Yoshida & Sonohara Ltda.-, *Rua Boa Vista* 127, *and Rua Rapura de Miranda* 31, *Sao Paulo.*
Viacao Sao Paulo Matto Grosso, Cia., *Rua Libero Badaro* 137, *Sao Paulo.*
Von Dellingshausen, Nicolaus Edward, *Rua Theophilo Ottoni* 9°, *Rio de Janeiro.*
Von Doehn, Rudolph, *Ave Rio Branco* 176, *Aracaju, Sergipe.*
Von Gehlen, Gustav Adolf Helmuth, *Joinville, Sta Catharina.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Brazil.**

Von Wangenheim, Baron Dietrich, *Florianopolis, Sta. Catharina.*
Von Wangenheim Hans, *Florianopolis.*
Voos, Leo, *Rua Sao Pedro* 106, *Rio de Janeiro.*
Will, Frederico (Agencia Will: Deutsche Buchhandlung), *Rua Sao Jose* 11, *Rio de Janeiro.*
Wille & Cia. Ltda., Theodor, *Ave. Rio Branco* 79-81, *Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Winterstein, Gertrude, *Rua Conselheiro Saraiva* 14, *Rio de Janeiro.*
Winterstein, Herbert Max Karl Ernst, *Rio de Janeiro.*
Yamagata, Faro e Cia. Ltda., *Nictheroy, Rio de Janeiro.*
Yamaguchi, Shozaburo, *Rua Jupiter* 154, *Sao Paulo.*
Yamamoto Katsuzo, *Rua Silva Teles* 435, *Sao Paulo.*
Yamamoto, Kioshi, *Rua S. Vic de Paulo* 418, *Sao Paulo.*
Yamashita Kisen Kabushiki Kaisha (Yamashita Line), *Praca de Republica* 22, *Santos, and Rua Libero Badaro* 92, *Sao Paulo.*
Yashima, Casa, *Garca, Sao Paulo.*
Yokohama Specie Bank Ltd., *Rua da Alfandega* 111, *Rio de Janeiro.*
Yoneda, Hidesi, *Sta. Cruz do Rio Pardo, Sao Paulo.*
Yoshida, Masataka (Casa Verde), *Rua Boa Vista* 127, *and Rua America Brasiliense* 316, *Sao Paulo.*
Yoshida & Sonohara Ltda. (Casa Verde), *Rua Boa Vista* 127, *and Rua Raparl de Mirando* 31, *Sao Paulo.*
Yoshiro & Cia., *Pres. Prudente, Sao Paulo.*
Zabel, Walter, *Rua da Alfandega* 84, *and Rua Presidente Moraes* 357, *Rio de Janeiro.*
Zaki, Shirato & Cia., Ltda., *Rua Rosario* 69, *Rio de Janeiro.*
Zeiss, Soc. Optica Ltda., Carl, *Rua dos Beneditinos* 21, *Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Zifer, I. P. Fritz, *Rua Goulart* 79, *Rio de Janeiro.*
Zindar, Erich, *Rua Frei Gaspar* 44, *Santos.*

CHILE

A.E.G., Cia Sudamerikana de Electricidad, *Bandera* 581, *Casilla* 3333, *Santiago.*
Aachen y Munich, Cia de Seguros, *Blanco* 889, *Valparaiso.*
Ackerknecht, E., *Esmeralda* 1013, *Casilla* 1784, *Valparaiso.*
Ackermann Lochmann, Luis, *San Felipe* 481, *Casilla* 227, *Puerto Montt.*
Agricola Campolicea Ltda., Soc., *Santiago.*
Agricola e Industrial «San Pedro» Ltda., Soc., *Augustinas* 975, *Santiago, and all branches in Chile.*
Akita Araki, Yosokichi, *Aldanate* 1130, *Coquimbo.*
Allgmeine Versicherungs A.G., *Urriola* 332, *Casilla* 2069, *Valparaiso.*
Alemana de Vapores Kosmos, Cia., *Valparaiso.*
Allianz und Stuttgarter Verein Versicherungs A.G., *Esmeralda* 1013, *Valparaiso.*
Alvarez, Adolfo, *Estado* 378, *Santiago.*
Amano, Yoshitaro, *Fundo Andalien, Concepcion.*
Anilinas y Productos Quimicos Soc. Ltda., Cia. Generale de, *Santiago.*
Anker von Manstein, Fridolf, *Constitucion* 25, *San Francisco* 1801, *and Maria Auxiliadora* 298, *Santiago.*
Asai, K., *Ave B. O' Higgins* 2740, *Santiago.*
Bahamondes Munoz, Eduardo, *Huerfanos* 1180, *Santiago.*
Bobillier B., Guillermo, *Gay* 2030, *and Bandera* 60, *Santiago.*
Boner Heller, Hans, *Claro Solar* 5985, *Temuco.*
Bonohr, Harry, *Angol.*
Borger Max, *General Cruz* 239, *Valparaiso.*
Botica Alemana, *Arturo Prat* 830, *Casilla* 36, *Vallenar.*
Boyens Solis, Juan (Hans), *Cordovez* 566, *La Serena.*
Brandes S., Ernesto, *Prat* 772, *Valparaiso.*
Braun Schaub., Heinz, *Villaseca* 435, *Santiago.*
Bruchert y Cia., *Condell* 1265, *Valparaiso.*
Bruhn H., Boie, *Gal. Alessandri* 23, *Casilla* 957, *Santiago.*
Bruning Seeler, Herbert, *La Union.*
Brunnemann Schneider, Rodolfo, *Hacienda Cauteras, Casilla* 17, *Los Angeles.*
Buchholz, Otto, *Cochrane* 552, *Casilla* 1407, *Valparaiso.*
Burkhardt Steinborn, Alfredo, *Yungay* 744, *Valdivia.*
Busch, D. Hans, *Casilla* 270, *and Trizaro s/n, Temuco.*
Camara Alemana de Comercio *Prat* 846, *Casilla* 1411, *Valparaiso, and Morande* 322, *Casilla* 4252, *Santiago.*
Castro Castro, Rodolfo, *Prat* 772, *Valparaiso.*
Cerveceria Stange y Cia. Ltda., *Puerto Montt.*
Chacra, La Perla, *Camino a Ochavagia* 514, *Cisterna.*
Chileno-Oriental Ltda., Soc. Comercial, *Ramon Nieto* 920, *Casilla* 2145, *Santiago.*
Chlander Whede, Augusto P., *c/o Staudt y Cia. Ltda., Morande* 672, *Santiago.*
Club Aleman, *Rio Bueno.*
Club Aleman, *Salvador Donoso* 1337, *Valparaiso.*
Club Aleman, *Arturo Prat* 743, *Temuco.*
Club Aleman, *Cegetano Letelier* 497, *La Union.*
Club Aleman Plaza, *Camilo Henriquez* 540, *Valdivia.*
Club Aleman Union, *Independencia* 451, *Valdivia.*
Club Gimnastico Aleman, *Temuco.*
Comunidad Vina San Pedro, *Agustinas* 975, *Santiago.*
Condor, *Santiago.*
Condor Ltda., Sindicato, *Santiago, and all branches in Chile.*
Cornelius, Jan, *Picarte* 1223, *Valdivia.*
Daikubara, Akira, *Huerfanos* 587, *Santiago.*
De la Rueile Jean Marie, *Santiago.*
Deutsch-Chilenischer Bund, *Agustinas* 975, *Santiago.*
Deutsche Handelskammer, *Prat* 846, *Casilla* 1411, *Valparaiso, and Morande* 322 *Casilla* 4252, *Santiago.*
Deutsche Lufthansa A.G., *Bandera* 191, *Santiago and all branches in Chile.*
Deutsche Zeitung fur Chile, *Merced* 673, *Santiago.*
Deutscher Sports Verein, *Margarita* 2341, *Santiago.*
Deutscher Verein, *Salvador Dorroso* 1337, *Valparaiso.*
Deutscher Verein Plaza, *Camilo Henriquez* 540, *Valdivia.*
Deutscher Verein Union, *Independencia* 451, *Valdivia.*
Diaz Gonzalez, Alicia, *Madrid* 944, *Santiago.*
Doebel, Federico, *Bandera* 227, *Casilla* 3671, *Santiago.*
Dorbach Bang, Guillermo, *Colocolo* 740, *Santiago.*
Dry Nahadi Schochi, *21 de Mayo* 287, *Arica.*
Dreher Pollitz, Boris, *Pasaje Matte* 81, *and San Antonio Santiago.*
Dreyer, Max, *Talcahuano and Concepcion.*
Dufour, Emile, *Agustinas* 713, *Santiago.*
Ebel, Walter, *Bandera* 7, *Santiago.*
Eberbach Vogel, German, *Vicuna Mackenna* 788, *Temuco.*
Ehni, Casa, *Estado* 378, *Santiago.*
Ehni, G. y Cia., *Estado* 378, *Santiago, and at Iquique.*
El Danubio Azul, *Prat* 466, *Antofagasta.*
El Emporio Aleman, *Tome.*
«El Japon», Kanda, Watanabe & Cia., *Barros Arana* 409, *Concepcion.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Yamaguchi, Shozaburo, *Rua Jupiter 154, São Paulo.*
Yamamoto Katsuzo, *Rua Silva Teles 435, São Paulo.*
Yamamoto, Kioshi, *Rua S. Vic de Paulo 418, São Paulo.*
Yamashita Kisen Kabushiki Kaisha (Yamashita Line), *Praca da Republica 22, Santos, and Rua Libero Badaro 92, São Paulo.*
Yashima, Casa, *Garca, São Paulo.*
Yokohama Specie Bank Ltd., *Rua da Alfandega 111, Rio de Janeiro.*
Yoneda, Hideshi, *Sta. Cruz do Rio Pardo, São Paulo.*
Yoshida, Masataka (Casa Verde), *Rua Boa Vista 127, and Rua Imperio Brasileiro 316, São Paulo.*
Yoshida & Sonohara Ltda. (Casa Verde), *Rua Boa Vista 127, and Rua Riquará de Morando 31, São Paulo.*
Yoshiro & Cia., *Pres. Prudente, São Paulo.*
Zabel, Walter, *Rua da Alfandega 81, and Rua Presidente Moraes 257, Rio de Janeiro.*
Zaki, Shirato & Cia., Ltda., *Rua Rosario 69, Rio de Janeiro.*
Zeiss, Soc. Optica Ltda., Carl, *Rua dos Beneditinos 21, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Ziefer, I. P. Fritz, *Rua Goulart 79, Rio de Janeiro.*
Zimdar, Erich, *Rua Frei Gaspar 44, Santos.*

CHILE

A.E.G., Cia Sudamerikana de Electricidad, *Bandera 581, Casilla 9233, Santiago.*
Aachen y Munich, Cia de Seguros, *Blanco 869, Valparaiso.*
Ackerknecht, E., *Esmeralda 1013, Casilla 1784, Valparaiso.*
Ackermann Lochmann, Luis, *San Felipe 181, Casilla 227, Puerto Montt.*
Agricola Campolicen Ltda., Soc., *Santiago.*
Agricola e Industrial «San Pedro» Ltda., Soc., *Augustinas 975, Santiago, and all branches in Chile.*
Akita Araki, Yosokichi, *Aduanate 1130, Coquimbo.*
Allgmeine Versicherungs A.G., *Errazuriz 332, Casilla 2060, Valparaiso.*
Alemana de Vapores Kosmos, Cia., *Valparaiso.*
Allianz und Stuttgarter Verein Versicherungs A.G., *Esmeralda 1013, Valparaiso.*
Alvarez, Adolfo, *Estado 378, Santiago.*
Amano, Yoshitaro, *Fundo Andesien, Concepcion.*
Anilinas y Productos Quimicos Soc. Ltda., Cia. Generale de, *Santiago.*
Anker von Manstein, Fridtjof, *Constitucion 25, San Francisco 1801, and Maria Auxiliadora 998, Santiago.*
Asai, K., *Ave B. O' Higgins 2740, Santiago.*
Bahamondes Munoz, Eduardo, *Huerfanos 1180, Santiago.*
Banco Aleman Transatlantico (Deutsche Ueberseeische Bank) *Valparaiso and all branches in Chile.*
Banco Germanico de la America del Sud (Deutsch-Sudamerikanische Bank), *Santiago and Valparaiso.*
Bardina C., Juan, *Argentina 373, Valparaiso.*
Barz., D. y Cia., Sucrs., de Erick Schiele, *Agustinas 1111, Casilla 791, Santiago.*
Barz., Dietrich, *Agustinas 1111, Santiago.*
Baum Hoffmann, Erich, *Gay 2744, Casilla 447, Santiago.*
«Bayer» Weskott y Cia, La Quimica, *Catedral 1312, Santiago.*
Becker Stolse, Gerardo, *Uribe 517, Antofagasta.*
Beddig Ruzau, Hans, *Los Castanos 2373, Santiago.*
Bekker & Feise, *Catedral 1151, Casilla 4086, Santiago.*
Bekker Von Tierzen, Werner, *Catedral 1151, Casilla 4086, Santiago.*
Binder, Fernando, *Casilla 44, Puerto Varas.*
Busch, D., Hans, *Casilla 270, and Trigaro s/n, Temuco.*
Camara Alemana de Comercio *Prat 846, Casilla 1411, Valparaiso, and Morande 322, Casilla 4252, Santiago.*
Castro Castro, Rodolfo, *Prat 772, Valparaiso.*
Cerveceria Stange y Cia. Ltda., *Puerto Montt.*
Chacra, La Perla, *Camino a Ochavagia 514, Cisterna.*
Chileno-Oriental Ltda., Soc. Comercial, *Ramon Nieto 920, Casilla 2146, Santiago.*
Chandler Whede, Augusto P., *c/o Staudt y Cia. Ltda., Morande 672, Santiago.*
Club Aleman, *Rio Bueno.*
Club Aleman, *Salvador Donoso 1337, Valparaiso.*
Club Aleman, *Arturo Prat 753, Temuco.*
Club Aleman, *Cayetano Letelier 497, La Union.*
Club Aleman Plaza, *Camilo Henriquez 540, Valdivia.*
Club Aleman Union, *Independencia 451, Valdivia.*
Club Gimnastico Aleman, *Temuco.*
Comunidad Vina San Pedro, *Agustinas 975, Santiago.*
Condor, *Santiago.*
Condor Ltda., Sindicato, *Santiago, and all branches in Chile.*
Cornelius, Jais, *Picarte 1223, Valdivia.*
Daikuhara, Akira, *Huerfanos 587, Santiago.*
De la Rueda Jean Marie, *Santiago.*
Deutsch-Chilenischer Rund, *Agustinas 975, Santiago.*
Deutsche Handelskammer, *Prat 846, Casilla 1411, Valparaiso, and Morande 322 Casilla 4252, Santiago.*
Deutsche Lufthansa A.G., *Bandera 191, Santiago and all branches in Chile.*
Deutsche Zeitung fur Chile, *Merced 675, Santiago.*
Deutscher Sports Verein, *Margarita 2341, Santiago.*
Deutscher Verein, *Salvador Barroso 1337, Valparaiso.*
Deutscher Verein Plaza, *Camilo Henriquez 540, Valdivia.*
Deutscher Verein Union, *Independencia 451, Valdivia.*
Diaz Gonzalez, Alicia, *Madrid 945, Santiago.*
Dochbel, Federico, *Bandera 227, Casilla 3671, Santiago.*
Dorlach Bung, Guillermo, *Colocolo 740, Santiago.*
Doy Nakadi Schmidt, *21 de Mayo 287, Arica.*
Dreher Pelitz, Boris, *Pasaje Matte 81, and San Antonio 81, Santiago.*
Dreyer, Max, *Talcahuano and Concepcion.*
Dufour, Emile, *Agustinas 713, Santiago.*
Ebel, Walter, *Bandera 7, Santiago.*
Eberbach Vogel, German, *Vicuna Mackenna 788, Temuco.*
Ehni, Casa, *Estado 378, Santiago.*
Ehni, G. y Cia., *Estado 378, Santiago, and at Iquique.*
El Danubio Azul, *Prat 466, Antofagasta.*
El Emporio Aleman, *Tome.*
«El Japon», Kanda, Watanabe & Cia., *Barros Arana 409, Concepcion.*
«El Palacio del Mueble», *Manuel Montt 726, Temuco.*
«El Sol Naciente», *Vivar 939, Iquique.*
El Suplemento del Diario Aleman, *Merced 673, Santiago.*
«Emporio Aleman» Erich Rendel, *Prat 560, Temuco.*
«Emporio El Japon», *M. Montt esq. V. Mackenna, Temuco.*
Estancia Rio Zamora, *Magallanes.*
Exportadora del Vinos del Llano de Maipo Ltda., Soc., *Santiago.*
Fabrica de Ladrillos «El Sauce», *Ammategui 1961, Cerro Recreo, Vina del Mar.*
Farmacia Alemana, *Balmaceda 666, Casilla 329, La Serena.*
Feise Waslmschaffer, Hermann, *Catedral 1151, Casilla 4086, Santiago.*
Feldrape, Ernest, *Hotel Cosmos, Punta Arenas.*
Fennekohl, Franz, *Napoleon 480, and Bandera 191, Santiago.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Chile.**

Ferrostaal G.m.b.H., *Santiago.*
Fischer Herene Juan, *La Union.*
Fonck Hucke, Eugenio, *el Bosque* 101, *Santiago and at Valparaiso.*
Fonck Sieveking, Arturo, *Luis Thayer Ojeda* 1022, *Casilla* 1133, *Santiago.*
Forestal Curiche Ltda., Soc., *Comuna de Quilleco.*
Fotografia Japonesa, *Ave. B. O'Higgins* 2740, *Santiago.*
Fotografia Tunekawa, *San Antonio* 39, *Santiago.*
Framm y Cia., Eduardo, *Agustinas* 1111, *Santiago.*
Framm, Eduardo, *Roberto del Rio* 1644, *Santiago.*
Franz y Weigert Ltda., *Carrera* 863, *Osorno.*
Franz, Werner, *Carrera* 863, *Osorno.*
Fraumeni e Hijo Ltda., *21 de Mayo* 1361, *Tocopilla.*
Fraumeni Natoli, Antonio, *21 de Mayo* 1361, *Tocopilla.*
Freese Rumehr, Hugo, *Prat* 733, *Valparaiso.*
Freitag, Eugenio, *Bilbao* 940, *Osorno.*
Frey von Berger, Max, *Prat* 575, *Temuco.*
Friederichs y Cia., *B. O'Higgins* 1360, *Valparaiso, and Agustinas* 629, *Santiago.*
Friederichs, Ernest, *Esmeralda* 1149, *Casilla* 165, *Valparaiso, and Agustinas* 629, *Santiago.*
Friederichs, Herman, *B. O'Higgins* 1360, *Valparaiso, and Agustinas* 629, *Santiago.*
Friederichs, Kurt, *Esmeralda* 1149, *Valparaiso, and Agustinas* 629, *Santiago.*
Friederichs Yung, Gustavo, *B. O'Higgins* 1360, *Valparaiso, and Agustinas* 629, *Santiago.*
[illegible]lich & Muffeler, *Vina « Los Paquios », Canchones, Provincia de Tarapaca.*
Fuchslocher Carlos, *Comercio* 569, *Rio Bueno.*
Fuchslocher H., Kurt, *Fundo Huilquilco, Casilla* 30, *Quepe.*
Fuchslocher, Nora Gretel Schleyer de, *Casilla* 1, *Freire.*
Fugiike Fugiike, Yohei, *J. Santos Ossa* 563, *Antofagasta*
Fuyiki, Miguel, *Jose Santos Ossa* 179, *Antofagasta.*
Gamm, Hermann, *Antonio Varas* 2143, *Santiago.*
Geco Ltda., Cia., *Zanartu* 1048, *Casilla* 346, *Santiago.*
General de Construcciones S.A., Cia., *Bandera* 575, *Santiago.*
Geschkat, Ernesto, *Aldunate* 402 *and* 763, *Coquimbo.*
Giacaman, Musa Jiries, *Prat* 466, *Antofagasta.*
Glemza Steel, Federico, *Prat* 743, *Valparaiso.*
Giesse, Oscar, *Vina Lindenau, Malloco.*
Gleisner, Lorenz, *B. Arana* 402, *Concepcion, and Ave. B. O'Higgins* 1395, *Santiago.*
Gleisner, M. y Cia. Ltda., *B. Arana* 402, *Concepcion, and all branches in Chile.*
Gleisner, Wolrad Moritz, *B. Arana* 402, *Concepcion, and Ave. B. O'Higgins* 1395, *Santiago.*
Goehring Schunider, Helmuth, *Valdivia.*
Grau, Erich F., *Ave. Constanza* 947, *Santiago.*
G[illegible] Maria Baltzer de, *c/o Shaudt y Cia Ltda., Morande* 672, *Santiago.*
Graumann Heiwertz, Guillermo, *La Union.*
Grob Ltda., Oficina, *Varas* 880, *Casilla* 6, *Puerto Montt.*
Groeger & Co., Ltd., *Santo Domingo* 831, *Santiago.*
Groeger Ruprecht, Walter, *Santo Domingo* 831, *Santiago.*
Gross, Federico, *Estado* 378, *Santiago.*
Grunwaldt B., Guillermo, *Merced* 673, *Santiago.*
Gubernatis, Hermann (German), *Uribe* 347, *Antofagasta.*
Gundlach, Cornelius F., *« Kanka Huasi », Panguipulli, and*
Herburg Hilgers, Guillermo, *c/o Sedylan, Ave. Vienna Mackenna* 3150, *Santiago.*
Hinzner, Fritz, *Templemann* 739, *Valparaiso.*
Hoffmann Dimper, Werner, *Ave. Portal* 1890, *Casilla* 1751, *Santiago.*
Holthener V., German, *Casilla* 4050, *Santiago.*
Holtz, Willy, *Blanco* 1041, *Valparaiso, and Thompson* 205, *Quilpe*
Hombo, Casu, *Pasaje Matte* 49, *Santiago.*
Hombo Hombo, Takayasu, *Pasaje Matte* 49, *Santiago.*
Honiuchi Honiuchi, Sadao, *Ave. Ecuador* 4126, *Santiago.*
Hotel Bellavista, *Puerto Varas.*
Hotel Ensenada, *Ensenada.*
Hotel La Serena, *La Serena.*
Hotel Plaza, *Rio Bueno.*
Hotel Ritz, *Barros Arana* 721, *Concepcion.*
Hotel Union, *Letelier* 477, *Casilla* 91, *La Union.*
Hubach, Fernando, *Osorno and Riachuelo.*
Hucke Werkmeister, Federico, *el Bosque* 101, *Santiago, and at Valparaiso.*
Hulse y Cia., Ltda., Herbert, *Serrano* 479, *Valparaiso.*
Hulse, Herbert, *Serrano* 479, *Valparaiso.*
Imprenta « Artuffo », *Huerfanos* 2566, *Santiago.*
Imprenta Atlantis, *Esperanza* 1568, *Santiago.*
Imprenta Victoria, *Chacabuco* 1781, *Valparaiso.*
Indoo, Zonji, *Santiago.*
Industrial y Maderera Rio Correntoso, Soc., *Puerto Montt.*
Instituto Cultural Germano-Chileno, *Agustinas* 975, *and Pasaje Matte* 82, *Santiago.*
Itoh Ltda., Casa (Chile), *Nueva York* 52, *Casilla* 1657, *Santiago, and at Valparaiso.*
Iwasaki, Tomas, *Vivar* 539, *Iquique.*
Jahn, R. y Cia., *Blanco* 1041, *Valparaiso.*
Jahn Radmann, Rodolfo, *Blanco* 1041, *Valparaiso.*
Japones, Bazar, *B. O'Higgins* 2370, *Santiago.*
Japonesa, Casa, *Ave. Pedro Montt* 2139, *Valparaiso.*
Japonesa, Casa, *Jose Santos Ossa* 179, *Antofagasta.*
Junol-Werke, *Pedro Valdivia* 1423, *Concepcion.*
Kamae Kamae, Yasuji, *Condell* 620, *Antofagasta.*
Kanamori Kanamori, Koishe, *Blanco* 1041, *Valparaiso.*
Kanda, Kanamatsu, *Barron Arana* 409, *Concepcion.*
Kanda, Watanabe & Cia., « El Japon » *Barros Arana* 409, *Concepcion.*
Kanematsu & Co., *Ave. B. O'Higgins* 2335, *Santiago, and all branches in Chile.*
Karcher Richter, Erich, *Valdicia.*
Karner, R. y Cia., *Balmaceda* 606, *Casilla* 329, *La Serena.*
Kawabe Masuda, Michiyasu, *21 de Mayo* 493, *Arica.*
Kawaguchi K., *Huerfanos* 972, *Santiago.*
Kawamura, K., *Huerfanos* 972, *Santiago.*
Kido Kido, Masasi, *Portal Eduards* 2732, *Santiago.*
Kito Kito, Nihei, *Santo Domingo* 1079, *Santiago.*
Kito, Shigemitsu, *Ave. Pedro Montt* 2139, *Valparaiso.*
Knoop Schwardt, Roberto, *Agustinas* 1220, *Casilla* 8027, *Santiago, and all branches in Chile.*
Koch, Hermann, *Casilla* 190, *Punta Arenas.*
Koch, Krefft Osvaldo, *Santiago.*
Koenenkampf Muller, German, *La Union.*
Koike, Tsuneo, *Santiago.*
Kosmos Agencia Maritima, *Agustinas* 1086, *Santiago, and at Valparaiso.*
Koster Ltda. « Soc., Molinera y Comercial, *Lincoyan* 475, *Concepcion, and Villa Mora, Coronel.*
Kowald y Meissner, Ltda., *Arturo Prat* 451, *Casilla* 117, *Temuco.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Franz y Weigert Ltda., *Carrera* 863, *Osorno*.
Franz, Werner, *Carrera* 863, *Osorno*.
Fraumeni e Hijo Ltda., 21 *de Mayo* 1361, *Tocopilla*.
Fraumeni Natoli, Antonio, 21 *de Mayo* 1361, *Tocopilla*.
Freese Rumehr, Hugo, *Prat* 733, *Valparaiso*.
Freitag, Eugenio, *Bilbao* 949, *Osorno*.
Frey von Berger, Max, *Prat* 575, *Temuco*.
Friederichs y Cia., *B. O'Higgins* 1260, *Valparaiso, and Agustinas* 629, *Santiago*.
Friederichs, Ernest, *Esmeralda* 1149, *Casilla* 165, *Valparaiso, and Agustinas* 629, *Santiago*.
Friederichs, Herman, *B. O'Higgins* 1260, *Valparaiso, and Agustinas* 629, *Santiago*.
Friederichs, Kurt, *Esmeralda* 1149, *Valparaiso, and Agustinas* 629, *Santiago*.
Friederichs Yung, Gustavo, *B. O'Higgins* 1260, *Valparaiso, and Agustinas* 629, *Santiago*.
Fröhlich & Muffeler, *Vina « Los Paquios », Canchones, Provincia de Tarapaca*.
Fuchslocher Carlos, *Comercio* 589, *Rio Bueno*.
Fuchslocher H., Kurt, *Fundo Huilquilco, Casilla* 30, *Quepe*.
Fuchslocher, Nora Gretel Schleyer de, *Casilla* 1, *Freire*.
Fuglike Fuglike, Yohei, *J. Santos Ossa* 563, *Antofagasta*
Fuyiki, Miguel, *Jose Santos Ossa* 179, *Antofagasta*.
Gamm, Hermann, *Antonio Varas* 2153, *Santiago*.
Geco Ltda., Cia., *Zanarta* 1048, *Casilla* 346, *Santiago*.
General de Construcciones S.A., Cia., *Bandera* 575, *Santiago*.
Geschkat, Ernesto, *Aldunate* 402 *and* 763, *Coquimbo*.
Giacaman, Musa Juries, *Prat* 466, *Antofagasta*.
Glemza Steel, Federico, *Prat* 743, *Valparaiso*.
Glesse, Oscar, *Vina Lindeman, Malloco*.
Gleisner, Lorenz, *B. Arana* 402, *Concepcion, and Ave. B. O'Higgins* 1395, *Santiago*.
Gleisner, M. y Cia. Ltda., *B. Arana* 402, *Concepcion, and all branches in Chile*.
Gleisner, Wolrad Moritz, *B. Arana* 402, *Concepcion, and Ave. B. O'Higgins* 1395, *Santiago*.
Goehring Schunider, Helmuth, *Valdivia*.
Grau, Erich F., *Ave. Constanza* 947, *Santiago*.
Gr[illegible] Maria Baltzer de, *c/o Staudt y Cia Ltda., Morande* 672, *Santiago*.
Graumann Heiwertz, Guillermo, *La Union*.
Grob Ltda., Oficina, *Varas* 880, *Casilla* 6, *Puerto Montt*.
Groeger & Co., Ltd., *Santo Domingo* 831, *Santiago*.
Groeger Ruprecht, Walter, *Santo Domingo* 831, *Santiago*.
Gross, Federico, *Estado* 378, *Santiago*.
Grunwaldt B., Guillermo, *Merced* 673, *Santiago*.
Gubernatis, Hermann (German), *Uribe* 517, *Antofagasta*.
Gundlach, Cornelius F., « *Kanka Huasi* », *Panguipulli, and Santiago*.
Haenel Habenau, Arturo, *Estado* 360, *Santiago*.
Hagemann, Walter (Casa Alemana de Automobiles « Mercedes-Benz »), *Republica* 47-55, *and Garcia Reyes* 81, *Santiago*.
Hagiwara, Yonosuke, *Ramon Nieto* 920, *Santiago*.
Hamburg-Amerika Linie, *Agustinas* 1086, *Santiago and at Valparaiso*.
Hamdorf y Cia., *Arturo Prat* 692, *esq. Ant. Varas, Casilla* 270, *Temuco, and all branches in Chile*.
Hamdorf Matzen, Jacob H., *Arturo Prat* 692, *Temuco*.
Hattori Itinoze, Motoso, *Ave. Vicuna Mackenna* 4, *Santiago*.
Hauser, Carlos, *Chacabuco* 142, *Concepcion*.
Heim, Carlos, *Puerto Varas*.
Heim, Walter, *Puerto Varas*.
Herberg, Margarita Ruge de, *c/o Staudt y Cia. Ltda., Morande* 672, *Santiago*.
Hotel Ritz, *Barros Arana* 721, *Concepcion*.
Hotel Union, *Letelier* 477, *Casilla* 91, *La Union*.
Hubach, Fernando, *Osorno and Riachuelo*.
Hucke Werkmeister, Federico, *el Bosque* 101, *Santiago, and at Valparaiso*.
Hulse y Cia., Ltda., Herbert, *Serrano* 479, *Valparaiso*.
Hulse, Herbert, *Serrano* 479, *Valparaiso*.
Imprenta « Artuffo », *Huerfanos* 2566, *Santiago*.
Imprenta Atlantis, *Esperanza* 1568, *Santiago*.
Imprenta Victoria, *Chacabuco* 1781, *Valparaiso*.
Indoo, Zenji, *Santiago*.
Industrial y Maderera Rio Correntoso, Soc., *Puerto Montt*.
Instituto Cultural Germano-Chileno, *Agustinas* 975, *and Pasaje Matte* 82, *Santiago*.
Itoh Ltda., Casa (Chile), *Nueva York* 52, *Casilla* 1657, *Santiago, and at Valparaiso*.
Iwasaki, Tomas, *Vivar* 539, *Iquique*.
Jahn, R. y Cia., *Blanco* 1041, *Valparaiso*.
Jahn Radmann, Rodolfo, *Blanco* 1041, *Valparaiso*.
Japones, Bazar, *B. O'Higgins* 2370, *Santiago*.
Japonesa, Casa, *Ave. Pedro Montt* 2139, *Valparaiso*.
Japonesa, Casa, *Jose Santos Ossa* 179, *Antofagasta*.
Junol-Werke, *Pedro Valdivia* 1123, *Concepcion*.
Kamae Kamae, Yasuji, *Condell* 620, *Antofagasta*.
Kanamori Kanamori, Koishe, *Blanco* 1041, *Valparaiso*.
Kanda, Karamatsu, *Barros Arana* 509, *Concepcion*.
Kanda, Watanabe & Cia., « El Japon », *Barros Arana* 509, *Concepcion*.
Kanematsu & Co., *Ave B. O'Higgins* 2331, *Santiago, and all branches in Chile*.
Karcher Richter, Erich, *Valdivia*.
Karner, R. y Cia., *Balmaceda* 668, *Casilla* 329, *La Serena*.
Kawabe Masuda, Michiyasu, 21 *de Mayo* 393, *Arica*.
Kawaguchi K., *Huerfanos* 972, *Santiago*.
Kawamura, K., *Huerfanos* 972, *Santiago*.
Kido Kido, Masasi, *Portal Edwards* 2732, *Santiago*.
Kito Kito, Nihei, *Santo Domingo* 1079, *Santiago*.
Kito, Shigematsu, *Ave. Pedro Montt* 2139, *Valparaiso*.
Knoop Schwardt, Roberto, *Agustinas* 1220, *Casilla* 8027, *Santiago, and all branches in Chile*.
Koch, Hermann, *Casilla* 199, *Punta Arenas*.
Koch, Krefft Osvaldo, *Santiago*.
Koenenkampf Muller, German, *La Union*.
Koike, Tsuneo, *Santiago*.
Kosmos Agencia Maritima, *Agustinas* 1086, *Santiago, and at Valparaiso*.
« Köster Ltda. » Soc., Molinera y Comercial, *Lincoyan* 475, *Concepcion, and Villa Mora, Caronel*.
Kowald y Meissner, Ltda., *Arturo Prat* 441, *Casilla* 117, *Temuco*.
Kraemer y Cia. Ltda., Robert, *Agustinas* 975, *Casilla* 1191, *Santiago*.
Kratzer, Hans, *Santa Victorina* 360, *Valparaiso*.
Krefft, Erwin, *Constanza* 1202, *Santiago*.
Krefft, Ricardo, *Juan Crisostomo Jacques* 2258, *Los Leones, Santiago*.
Kristi, P. J. & Cia., *B. O'Higgins* 625, *Antofagasta*.
Kristi, Peter J., *B. O'Higgins* 625, *Antofagasta*.
Kubo Takaray, Guillermo, 21 *de Mayo* 435, *Arica*.
Kuhlmann Hucke, German, *el Bosque* 101, *Santiago, and at Valparaiso*.
Kulenkampff, Carlos L., *Ave. Central* 67, *Chorrillos*.
Kulenkampff, Knoop & Co., *Plaza de la Constitucion, Santiago, and all branches in Chile*.
Kullack Zeballos, O. F. Walter, *c/o Staudt y Cia., Ltda., Morande* 672, *Santiago*.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Chile.**

Kyonen T., Carlos, *Camèna a Serena, Coquimbo.*
La Mannheimer, Cia. de Seguros, *Ata. Gomez C.150, Valparaiso.*
La Semana Internacional, *Argentina* 373, *Valparaiso.*
Liga Chilena Alemana, *Agustinas* 975, *Santiago.*
Loch Petter, Pedro, *Morande* 581, *Casilla* 1286, *Santiago.*
Lohrmann, Alfredo, *Casilla* 143, *Osorno.*
Luck, Guillermo (Wolly), *Quilpue.*
Lüders y Cia. Ltda., *Santo Domingo* 1223, *Santiago.*
Luders S., Juergen, *Sucre* 2211, *Casilla* 2316, *Santiago.*
Ludwig, Dr. Carlos, *Casilla* 227, *Puerto Montt.*
Ludwig y Uebel, *Puerto Cisnes.*
Machino Igarashi, Taro, *Paicavi* 1190, *Concepcion.*
Magens, Otto, *Carrera* 505, *Punta Arenas.*
Mahn, Otto N., *Solomayor* 347, *Santiago.*
Mamiya Fuhara, Yei, *Rulnes* 80, *Santiago.*
Mannesmann, Soc. Tubos Ltd., *Santiago.*
Manufactura Textil Chilena S.A., *Morande* 672, *Santiago.*
Maranuca M., Kotaro, *O'Higgins* 236, *Copiapo.*
Matsukawa, S., *Huerfanos* 972, *Santiago.*
Matsumoto Itoh, Kanji, *Ave. Argentina* 380, *Valparaiso.*
Matsumoto Josie, Julio, *Ave. B. O'Higgins* 2488, *Santiago.*
Matsumoto Matsumoto, Jiro, *Agustinas* 972, *Santiago.*
Matsumoto y Yamamoto, *Ave. B. O'Higgins* 2488, *Santiago.*
Mattil, Enrique, *Temuco.*
« Mercedes-Benz » Casa Alemana de Automobiles—Walter Hagemann—*Republica* 47-55, *and Garcia Reyes* 81, *Santiago.*
Merceria Central, *Picarte* 321, *Casilla* 279, *Valdivia.*
Merceria Chile Ltda., Soc., *Esmeralda* 1149, *Casilla* 165, *Valparaiso, and Agustinas* 629, *Santiago.*
Merceria « San Pedro », *Ramirez Esq. Matta, Osorno.*
Merceria Scholtbach, *Varas* 949, *Puerto Montt.*
Merck Quimica Chilena Soc. Ltda., *Santiago.*
Meyer, Alfredo, *Ensenada.*
Minera El Volcan, Cia., *Santiago.*
Miramoto, I., *Huerfanos* 972, *Santiago.*
Mirando al Oriente, *Huerfanos* 1165, *Santiago.*
Mitsuhishi, S. K., *Coquimbo.*
Mitsubishi-Chile S.A. Commercial, *Agustinas* 972, *Santiago.*
Mitsui & Co., *Santiago, and all branches in Chile.*
Miyake, J., *Ramon Nieto* 920, *Santiago.*
Miyake, Temo, *Santiago.*
Miyake Temo, *Agustinas* 972, *Casilla* 620, *Santiago.*
Miyasaki, Goro, *Ramon Nieto* 920, *Santiago.*
Miyoshi, Sozan, *Lira* 90, *Santiago.*
Mizokoschi, Tatsuo, *Nueva York* 52, *Santiago.*
Mizushima, Sigeru, *Biarritz* 1320, *Santiago.*
Molinera de Villarica, Cia., *Villarica.*
Morimoto Jimbo, Kanji, *Huerfanos* 972, *Santiago.*
Mudra, Pablo, *Santiago.*
Muffeler, Pedro, *Vivar-Latorre, Iquique, and de Arica.*
Muhlschlegel, Willi, *Villaseca* 393, *Santiago.*
Muller Eckert, Werner, *Exequiel Fernandez* 1029, *Santiago.*
Nachtmann, Anna K., « *Kapki Huast* », *Panguipulli.*
Nakatsuka, Sueyuke, *Ramon Nieto* 920, *Santiago.*
Nakayama Nakayama, Kaname, *Ramon Nieto* 920, *Santiago.*
Nanyo, K., *Catedral* 1111, *Santiago.*
Nanyo, K., Fotografia, *Catedral* 1111, *Santiago.*
Nehls Heinrich, Jorge, *O'Higgins* 1311, *Valparaiso.*
Nevermann & Cia., *Casilla* 47, *Arica.*
Nevermann, Herman, *Arica.*
Nevermann, Kurt, *Casilla* 47, *Arica.*
Oelbrich, Antonio, *Varas* 880, *Casilla* 6, *Puerto Montt.*
Oestemer, Franz Bickirt, *Arturo Prat* 1120, *Casilla* 3447, *Santiago.*
Oestreich, Dr. P. y Cia. Ltda., *Santiago.*
Oetzmann, Adolfo, *Bandera* 71, *Santiago, and Los Fresnos* 31, *Vina del Mar.*
Oetzmann, Friedrich, *Bandera* 75, *and Bilbao* 1112, *Santiago.*
Ohlsen Grein, Francisco, *Incud.*
Okayama, M., *Huerfanos* 972, *Santiago.*
Okimoto, Masao, *Independencia* 526, *Barcegua.*
Olavarria Bravo, Arturo, *c/o Staudt y Cia., Morande* 672, *Santiago.*
Olivares Perez, Miguel, *B. Arana* 402, *Concepcion, and Ave. B. O'Higgins* 1295, *Casilla* 398, *Santiago.*
Ono, Siro, *Paulino Alfonso* 37, *Casa B, Santiago.*
Organizacion de Amoblados Escolares, *Ave. Republica* 47, *Casilla* 3334, *and Esperanza* 211, *Santiago.*
Organizacion Minimax Contra Incendios, *Zanartu* 1048, *Santiago.*
Ornowski Schimanski, Felix, *Estado* 353, *Santiago.*
Orrego y Cia. Ltda., Carlos, *Santiago.*
Orth K., Rodolfo, *Tocopa* 2522, *and Miguel Claro* 1314, *Santiago.*
Osram Fabrica de Ampolletas Electricas Ltda., *Ave. Vicuna Mackenna* 1680, *Santiago.*
Osterloh, O., *Prat* 834, *Casilla* 526, *Valparaiso, and Bandera* 75, *Santiago.*
Osterloh, O. y Cia., *Prat* 834, *Valparaiso.*
Otsu Naka, Jorge, *Matta* 734, *Antofagasta.*
Panaderia Viale, *Valparaiso* 498, *Vina del Mar.*
Parnow, Juan, *Punta Arenas.*
Pasteleria Viale, *Valparaiso* 613, *Vina del Mar.*
Pelikan Soc. Ltda., Establecimientos, *Rosas* 1490, *Casilla* 927, *Santiago.*
Peluqueria Japonesa, 21 *de Mayo* 287, *Arica.*
Peluqueria Sato, 21 *de Mayo* 1420-1440, *Tocopilla.*
Peluqueria Tokio, 21 *de Mayo* 403, *Arica.*
Peters, Juan W., *Ave. B. O'Higgins* 1395, *Santiago.*
Piesch y Cia., Julio, *Barros Arrana* 71, *Casilla* 246, *Concepcion.*
Preisler, Teodoro, *Huerfanos* 2448, *Casilla* 2587, *Santiago.*
« Prensa Chilena Camilo Henriquez Ltda », Soc., *Bandera* 60, *Santiago.*
Quimica Bayer, Cia. Ltda., *Santiago.*
Quirch, Herbert, *Bandera* 620, *Casilla* 1084, *Santiago.*
Radios Telefunken, *Agustinas* 1139, *Santiago.*
Raible, W. Otto, *Luis Beltran* 1832, *Santiago.*
Raible, Ricardo, *Yungay* 251, *Valdivia.*
Reble, Oscar, *Moneda* 873, *Santiago.*
Reichmann, Wilhelm, *Bandera* 172, *Casilla* 3124, *Santiago.*
Reimers, A. Hugo, *Madrid* 944, *Santiago.*
Reimers, H. B., *Prat* 773, *Casilla* 874, *Valparaiso.*
Reinhardt Picchioni, Ernst, *Ave. Providencia* 201, *Casilla* 485, *Santiago.*
Relojeria Santo Domingo, *Santo Domingo* 1079, *Santiago.*
Rendel Erich « Emporio Aleman », *Prat* 560, *Temuco.*
Renftel, Kurt, *Nueva York* 80, *Santiago.*
Rensinghoff Hohlahl, Guillermo, *Puerto Montt.*
Rensinghoff, Wilhelm y Cia., *Varas* 350, *Puerto Montt, and Del Salvador* 99, *Casilla* 16, *Puerto Varas.*
Restaurant Bar y Hotel Berlin, *La Serena.*
Reyes Baez, Carlos, *Cochrane* 557, *Valparaiso.*
Roeschmann, Bruno, *Arturo Prat* 782, *Temuco.*
Roeschmann, Carlos, *Arturo Prat* 782, *Temuco.*
Roeschmann y Cia., Jorge, *Roble* 735, *Chillan, and Calle* 3

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Mahn, Otto N., *Solomayor* 347, *Santiago.*
Mamiya Fuhara, Yei, *Bulnes* 80, *Santiago.*
Mannesmann, Soc. Tubos Ltd., *Santiago.*
Manufactura Textil Chilena S.A., *Morande* 672, *Santiago.*
Maratuca M., Kotaro, *O'Higgins* 736, *Copiapo.*
Matsukawa, S., *Huerfanos* 972, *Santiago.*
Matsumoto Itoh, Kanji, *Ave. Argentina* 380, *Valparaiso.*
Matsumoto Josie, Julio, *Ave. B. O'Higgins* 2488, *Santiago.*
Matsumoto Matsumoto, Jiro, *Agustinas* 972, *Santiago.*
Matsumoto y Yamamoto, *Ave. B. O'Higgins* 2488, *Santiago.*
Mattil, Enrique, *Temuco.*
« Mercedes-Benz » Casa Alemana de Automobiles—Walter Hagemann—*Republica* 47-55, *and Garcia Reyes* 81, *Santiago.*
Mercería Central, *Pinto* 321, *Casilla* 279, *Valdivia.*
Mercería Chile Ltda., Soc., *Esmeralda* 1149, *Casilla* 165, *Valparaiso, and Agustinas* 629, *Santiago.*
Mercería « San Pedro », *Ramirez Esq. Mella, Osorno.*
Mercería Scholtbach, *Varas* 923, *Puerto Montt.*
Merck Quimica Chilena Soc. Ltda., *Santiago.*
Meyer, Alfredo, *Ensenada.*
Minera El Volcan, Cia., *Santiago.*
Miramoto, I., *Huerfanos* 972, *Santiago.*
Mirando al Oriente, *Huerfanos* 1165, *Santiago.*
Mitsubishi, S. K., *Coquimbo.*
Mitsubishi-Chile S.A. Commercial, *Agustinas* 972, *Santiago.*
Mitsui & Co., *Santiago, and all branches in Chile.*
Miyake, J., *Ramon Nieto* 920, *Santiago.*
Miyake, Temo, *Santiago.*
Miyake Teruo, *Agustinas* 972, *Casilla* 690, *Santiago.*
Miyasaki, Goro, *Ramon Nieto* 920, *Santiago.*
Miyoshi, Sozan, *Lira* 90, *Santiago.*
Mizokoschi, Tatsuo, *Nueva York* 52, *Santiago.*
Mizushima, Sigeru, *Biarritz* 1920, *Santiago.*
Molinera de Villarica, Cia., *Villarica.*
Morimoto Jimbo, Kanji, *Huerfanos* 972, *Santiago.*
Mudra, Pablo, *Santiago.*
Muffeler, Pedro, *Vivar-Lafarre, Iquique, and at Arica.*
Muhlschlegel, Willi, *Villaseca* 393, *Santiago.*
Muller Eckert, Werner, *Exequiel Fernandez* 1629, *Santiago.*
Nachtmann, Anna K., « *Kapki Huasi* », *Paugipulli.*
Nakatsuka, Sueyuke, *Ramon Nieto* 920, *Santiago.*
Nakayama Nakayama, Kaname, *Ramon Nieto* 920, *Santiago.*
Nanyo, K., *Catedral* 1111, *Santiago.*
Nanyo, K., Fotografia, *Catedral* 1111, *Santiago.*
Nehls Heinrich, Jorge, *O'Higgins* 1211, *Valparaiso.*
Nevermann & Cia., *Casilla* 47, *Arica.*
Nevermann, Herman, *Arica.*
Nevermann, Kurt, *Casilla* 47, *Arica.*
Nino y Cia., Dictino, *Villerica.*
Nippon Trade Agency, *Agustinas* 972, *Santiago.*
Nippon Yusen Kaisha (N.Y.K. Line), *Valparaiso.*
Nishimura, T., *Ave. B. O'Higgins* 2334, *Santiago.*
Nissen, Teodoro, *21 de Mayo* 1262, *Punta Arenas.*
Nolff & Cia., *Prat* 856, *Vallenar.*
Nolff, Max, *Arturo Prat* 850, *Casilla* 26, *Vallenar.*
Nomura, Fukunosuke, *Nueva York* 52, *Santiago.*
Nord-Deutsche Versicherungs Gesellschaft, *Alm. Gomez* C.150, *Valparaiso.*
Norddeutscher Lloyd, *Bandera* 191, *Santiago, and all branches in Chile.*
Notoy, Torao, *Esq. 21 de Mayo y Baquedano, Arica.*
Oberpaur, Casa Ricardo, *Estado-Huerfanos, Casilla* 2067, *Santiago, and at Valparaiso.*
Organizacion Minimax Contra Incendios, *Zanartu* 1048, *Santiago.*
Ornowski Schimanski, Felix, *Estado* 353, *Santiago.*
Orrego y Cia, Ltda., Carlos, *Santiago.*
Orth K., Rodolfo, *Toesca* 2522, *and Miguel Claro* 1314, *Santiago.*
Osram Fabrica de Ampolletas Electricas Ltda., *Ave. Vicuna Mackenna* 1680, *Santiago.*
Osterloh, O., *Prat* 834, *Casilla* 526, *Valparaiso, and Bandera* 75, *Santiago.*
Osterloh, O. y Cia., *Prat* 834, *Valparaiso.*
Otsu Naka, Jorge, *Matta* 735, *Antofagasta.*
Panaderia Viale, *Valparaiso* 498, *Vina del Mar.*
Parnow, Juan, *Punta Arenas.*
Pasteleria Viale, *Valparaiso* 613, *Vina del Mar.*
Pelikan Soc. Ltda., Establecimientos, *Rosas* 1490, *Casilla* 947, *Santiago.*
Peluqueria Japonesa, *21 de Mayo* 287, *Arica.*
Peluqueria Sato, *21 de Mayo* 1420-1440, *Tocopilla.*
Peluqueria Tokio, *21 de Mayo* 433, *Arica.*
Peters, Juan W., *Ave. B. O'Higgins* 1395, *Santiago.*
Plesch y Cia., Julio, *Barros Arrana* 71, *Casilla* 246, *Concepcion.*
Preisler, Teodoro, *Huerfanos* 2458, *Casilla* 2587, *Santiago.*
« Prensa Chilena Camilo Henriquez Ltda », Soc., *Bandera* 60, *Santiago.*
Quimica Bayer, Cia. Ltda., *Santiago.*
Quirch, Herbert, *Bandera* 620, *Casilla* 1084, *Santiago.*
Radios Telefunken, *Agustinas* 1139, *Santiago.*
Raible, W. Otto, *Luis Beltran* 1832, *Santiago.*
Ratlje, Ricardo, *Yungay* 251, *Valdivia.*
Reble, Oscar, *Moneda* 873, *Santiago.*
Reichmann, Wilhelm, *Bandera* 172, *Casilla* 3124, *Santiago.*
Reimers, A. Hugo, *Madrid* 944, *Santiago.*
Reiners, H. B., *Prat* 773, *Casilla* 874, *Valparaiso.*
Reinhardt Picchioni, Ernst, *Ave. Providencia* 201, *Casilla* 585, *Santiago.*
Relojeria Santo Domingo, *Santo Domingo* 1079, *Santiago.*
Rendel Erich « Emporio Aleman », *Prat* 359, *Temuco.*
Renftel, Kurt, *Nueva York* 80, *Santiago.*
Rensinghoff Hohdahl, Guillermo, *Puerto Montt.*
Rensinghoff, Wilhelm y Cia., *Varas* 350, *Puerto Montt, and Del Salvador* 99, *Casilla* 16, *Puerto Varas.*
Restaurant Bar y Hotel Berlin, *La Serena.*
Reyes Ruez, Carlos, *Cochrane* 557, *Valparaiso.*
Roeschmann, Bruno, *Arturo Prat* 782, *Temuco.*
Roeschmann, Carlos, *Arturo Prat* 782, *Temuco.*
Roeschmann y Cia., Jorge, *Roble* 735, *Chillan, and Calle 5 Oriente* 11-2 *Norte, Talca.*
Roeschmann, Guillermo, *Roble* 735, *Chillan, and Calle 5 Oriente* 11-2, *Norte, Talca.*
Roeschmann, Hnos. y Cia., *Arturo Prat* 782, *Temuco.*
Rometsch, Emilio, *Ahumada* 302, *Santiago.*
Roth, Carlos, *Freire.*
Roth, Viola Inez Schleyer de, *Casilla* 1, *Freire.*
Ruff y Cia. Ltda., *Estado* 91, *Casilla* 850, *Santiago.*
Ruff, Willy, *Estado* 91, *Casilla* 850, *Santiago.*
Russ Benzinger, Luis, *Julio Padro* 1564, *Santiago.*
Saelzer, Federico K., *Teatinos* 370, *and Castanos* 2120, *Santiago.*
Saelzer, Hermann, *Valdivia.*
Saito Nagasi, *Barros Arana* 503, *Concepcion.*
Samhaber Marçell, Dr. Ernst, *Santiago.*
Sandoval de la Barra, Ernesto, *Pudeto* 342, *Valparaiso.*
Santo Santo, Heiki, *Sucre* 1796, *Tocopilla.*

1461
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Chile.**

Sato, T., *Ave. Matucana 885, Santiago.*
Saló, Yukio, 21 *de Mayo*, 1430-1440, *Tocopilla.*
Sawabe Sawabe, Goro, *Monjitas esq. Andres Bello, Santiago.*
Schaale, Walter, *Errazuriz 845, Casilla 358, Punta Arenas.*
Schauenburg Angus, *Margarita 2329, Santiago.*
Schering (Chile) Ltd., *Santiago.*
Schilling Matthei, Dr. Federico, *O'Higgins 555, Osorno.*
Schleyer S., Oscar, *Casilla 21, Ercie.*
Schmeider, Arturo, *Lincoyan 475, Concepcion, and Villa Mora, Coronel.*
Schmidt, Joseph A., *Calle Talca, Punta Arenas.*
Schmidt Mendez, Max, *La Serena.*
Schoenburgk, Eric, *Valparaiso.*
Schroeder, Francisco, *Estacion Llanquihue.*
Schuchard, E. y Cia. Ltda., *Agustinas 1070, Casilla 3580, Santiago.*
Schulbe, Reinicke, Walter, *Santa Victorina 353, Valparaiso.*
Schuler, Pablo, *Valdivia.*
Schulte, Siegfried, *Agustinas 1189, Santiago.*
Schwarzenberg, Adolfo, *Picarte 321, Casilla 249, Valdivia.*
Sedylan, Fabrica de Tejidos Ltda., *Ave. Vicuna Mackenna 3150, Santiago.*
Seeman, Ernesto, *Ave. Pedro Montt 1741, Casilla 1653, Valparaiso.*
Semin Senda, Toyohe, *Barros Arana 239, Quitpue.*
Shimizu T., *Huerfanos 572, Santiago.*
Shinya Shinya, Kiekinatsu, *Agustinas, 372, Santiago.*
Shinya Shinya, Sukichi, *Pedro de Ona 12, Santiago.*
Shozaki, Kanzo, *Santiago.*
Shirakata, M., *Santiago.*
Siebrecht, Augusto, *San Sebastian 145, Santiago.*
Siemens Schuckert Ltda., *Valparaiso, and all branches in Chile.*
Springmuller, Hans, *Yungay 650, Valdivia.*
Stanke Wegner, Alberto, *San Antonio 186, Santiago.*
Standi y Cia. Ltda., *Valparaiso, and all branches in Chile.*
Steudel, Rolando, *Punta Arenas.*
Storm Cangioli, Teodoro, *Cochrane 555, Valparaiso.*
Storm, Th. y Cia., *Cochrane 557, Valparaiso.*
Stubentrauch & Cia., *Casilla 199, Punta Arenas.*
Stuck, J. y Cia. Ltda., *Pedro Valdivia 1123, Concepcion.*
Sucesion Reichert, *Freire.*
Sucesion Schleyer, *Freire.*
Sudamerikana de Electricidad A.E.G. Cia., *Bandera 581, Santiago.*
Sudzuki, Alfredo, *Ave. Irmeneta 50, Linache.*
Sugawara, Yoshiharo Amano, *Santiago, and all branches in Chile.*
T.O. (Transocean), *Seminario 508, Santiago.*
Taibo S.A. Cia Commercial, *Huerfanos 972, Casilla 1209, Santiago.*
Tanada, Isuka, *Hotel Carrera, Santiago.*
Takasuki Higo, Tadao, *Ave. B. O'Higgins 2350, Santiago.*
Takaya Taki y Cia., *Vicar 939, Iquique.*
Takenaka, Takeshi, *Valparaiso.*
Taki, Alejandro, *Vicar 939, Iquique.*
Taki, Enrique, *Vicar 939, Iquique.*
Taky, Abejandro, *Vicar 939, Iquique.*
Taky, Enrique, *Vicar 939, Iquique.*
Tsukame, Alejandro, *Sazie 180, 880, and Pedro Valdivia 47, Santiago.*
Tunekawa, Guillermo, *San Antonio 39, Santiago.*
Uebel, Otto, *Puerto Cisnes.*
Unitas Chilena S.A. Comercial y Financiera, *Morande 673, Santiago.*
Utgennant, Robert, *Casilla 1222, Santiago.*
Venezian de Sanctis, Sergio, *Errazuriz 291, Valparaiso.*
Verdugo Cornelo, Luis, *J. Carrera 997-999 Las Palmeras, Valparaiso.*
Vernal, L. & Cia., *Lira 739, Santiago.*
Viale, Agustin, *Vina del Mar.*
Viale y Cia., *Casilla 359, Vina del Mar.*
Viale, Dante, *Casilla 369, Vina del Mar.*
Vina Lindeman, *Mallioco, and Matarana 555, Santiago.*
Vinicola del Sur, Soc., *Temc.*
Voberil Goldschmidt, Rudolf (Rudolfo), *c/o Standi y Cia. Ltda., Morande 672, Santiago.*
Vogt Weber, Federico, *Calle Bilbao, Lautaro.*
Volkwein, Hans Jose, *Temc.*
Volkwein Hijo, Hans Jose, *Temc.*
Von Bauer, Dr. Peter Paul, *Santiago.*
Von Schulz-Hausmann, H., *Valparaiso.*
Von Wnuck, Emilio, *Ahumatepui 280, Santiago.*
Wagner, Ernesto, *Agustinas 975, and Estanque 1875, Santiago.*
Wagner, Gunther, *Rosas 1220, Santiago.*
Warweg, Adolfo, *Cansina a Ochagavia, S/N Cisterna.*
Watanabe, Moyosuke, *Barros Arana 409, Concepcion.*
Watanabe Watanabe, Hideto, *Ave. B.O'Higgins 2750, Santiago.*
Weber, Carlos, *Villarica.*
Weigert Ville, Martin, *Carrera 865, Casilla 307, Osorno.*
Weise Bode, W., *Salvador 2912, Santiago.*
Welkner Wiesand, Hans, *Fundo Los Quilales, Rio Clare.*
Weller, Bruno, *Aldunate 635, Coquimbo.*
Werkmeister, Enrique 2°, *C. Henriquez 705, and General Lagos 965, Valdivia.*
Werkmeister, Otto, *Ave. Prat 470, Valdivia.*
Werkmeister, Rosina Feliz de, *Henriquez 705, and General Lago 965, Valdivia.*
Westendarp Goerlich, Rodolfo, *Arlegui 36, Vina del Mar.*
Westkusten Beobachter, *Nueva York 80, Santiago.*
Wichmann H., Erich, *Casilla 2080, Valparaiso.*
Wiesenbora, German, *Perez Rosales, 224-225, Puerto Montt.*
Windfuhr Schoeler, Arnold «*La Trinchera*» (Bar), *Matta 734, Antofagasta.*
Yamamoto Oyanu, Jorge, *Ave. B. O'Higgins 2488, Santiago.*
Yanado, Casa, *Ave. B. O'Higgins 2388, Santiago.*
Yasmura K., Carlos, *San Jorge 104, Casilla 1118, Concepcion.*
Yasuda Yasuda, Masao, *Moneda 973, Santiago.*
Yatabe, Tadaichi, *Temuco.*
Yokoberi, Ryuichi, *Santiago.*
Yokohama, Restaurant, *Independencia 525, Rancagua.*
Yoshimaga Motomo, Segundo, *Latorre 624, Antofagasta.*
Zehnder Hnos. y Cia., Ltda., *Concepcion.*
Zehnder, Otto, *Barros Arana 721, Concepcion.*
Zehnder, Pablo, *Anibal Pinto 56, Concepcion.*
Zeisler, Hans, *Los Choros, La Higuera, Coquimbo.*
Zeisler, Robert, *Los Choros, La Higuera, Coquimbo.*
Zeller E., Guillermo (Willy), *Esmeralda 1068, and Ave. Alemania 5508, Valparaiso.*
Ziener, Eric, *Casilla 2998, Santiago.*
Zollmann Schulze, Kurt, *Bandera 620, Santiago.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Schmidt, Joseph A., *Calle Talca, Punta Arenas.*
Schmidt Mendez, Max, *La Serena.*
Schomburgk, Erbo, *Valparaiso.*
Schroeder, Francisco, *Estacion Llanquihue.*
Schuchard, E. y Cia. Ltda., *Agustinas 1070, Casilla 3860, Santiago.*
Schulbe, Reinecke, Walter, *Santa Victorina 344, Valparaiso.*
Schuler, Pablo, *Valdivia.*
Schulte, Siegfried, *Agustinas 1185, Santiago.*
Schwarzenberg, Adolfo, *Picarte 321, Casilla 259, Valdivia.*
Sedylan, Fabrica de Tenidos Ltda., *Ave. Vicuna Mackenna 3150, Santiago.*
Seeman, Ernesto, *Ave. Pedro Montt 1741, Casilla 1653, Valparaiso.*
Senda Senda, Toyoshe, *Barros Arana 229, Iquique.*
Shimizu T., *Huerfanos 872, Santiago.*
Shinya Shinya, Kichimatsu, *Agustinas, 952, Santiago.*
Shinya Shinya, Sakichi, *Pedro de Oña 72, Santiago.*
Shozaki, Kanzo, *Santiago.*
Shirakata, M., *Santiago.*
Siebrecht, Augusto, *San Sebastian 115, Santiago.*
Siemens Schuckert Ltda., *Valparaiso, and all branches in Chile.*
Sprlingmüller, Hans, *Yungay 649, Valdivia.*
Stanke Wegner, Alberto, *San Antonio 186, Santiago.*
Staudt y Cia, Ltda., *Valparaiso, and all branches in Chile.*
Stendel, Rolando, *Punta Arenas.*
Storm Cangloff, Teodoro, *Cochrane 557, Valparaiso.*
Storm, Th. y Cia., *Cochrane 557, Valparaiso.*
Stubenrauch & Cia., *Casilla 199, Punta Arenas.*
Stuck, J. y Cia. Ltda., *Pedro Valdivia 1123, Concepcion.*
Sucesion Reichert, *Freire.*
Sucesion Schleyer, *Freire.*
Sudamerikana de Electricidad A.E.G. Cia., *Bandera 581, Santiago.*
Sudzuki, Alfredo, *Ave. Temuco 50, Limache.*
Sugawara, Yoshitaro Amano, *Santiago, and all branches in Chile.*
T.O. (Transoceanic), *Seminario 586, Santiago.*
Taibo S.A. Cia Commercial, *Huerfanos 972, Casilla 1202, Santiago.*
Takada, Itsuka, *Hotel Carrera, Santiago.*
Takasaki Higo, Tadao, *Ave. B. O'Higgins 2379, Santiago.*
Takaya Taki y Cia., *Vivar 939, Iquique.*
Takenaka, Takeshi, *Valparaiso.*
Taki, Alejandro, *Vivar 939, Iquique.*
Taki, Enrique, *Vivar 939, Iquique.*
Taky, Alejandro, *Vivar 939, Iquique.*
Taky, Enrique, *Vivar 939, Iquique.*
Taller Japones, *Ave. Matucana 885, Santiago.*
Taller Militar, *Bandera 620, Santiago.*
Talleres Graficos del Diario Aleman, *Union Literaria 1925, Santiago.*
Tashiro, Shinturo, *Oriente 715, Talca.*
Taucher y Cia., Ltda., *Santos Dumont 1035, Santiago.*
Taucher, Max, *Martinez de Rosas 3770, Santiago.*
Timmermann Yungc, Ricardo, *Vina Lindeman, Malloco, and Maturana 535, Santiago.*
Tintoreria Japonesa, *Gorbea 2536, Santiago.*
Tintoreria New York, *Pedro de Valdivia 47, Santiago.*
Toyo (News Service), *Santiago, and all branches in Chile.*
Transportes Maritimos, S.A. Cia. de, *Valparaiso, and all branches in Chile.*
Troeger, Kurt, *Esmeralda 1013, Casilla 1781, Valparaiso.*
Troemel Schanzky, Hans, *La Union.*
Tschugmel Muller, Herman, *c/o Staudt y Cia. Ltda., Valparaiso.*

Viale y Cia., *Casilla 369, Vina del Mar.*
Viale, Dante, *Casilla 369, Vina del Mar.*
Vina Lindeman, *Malloco, and Maturana 535, Santiago.*
Vinkoto del Sur, Soc., *Temuco.*
Voberil Gottschmidt, Rudolf (Rudolfo), *c/o Staudt y Cia. Ltda., Merande 672, Santiago.*
Vogt Weber, Federico, *Calle Bulnes, Lautaro.*
Volkwein, Hans Jose, *Temuco.*
Volkwein Hijo, Hans Jose, *Temuco.*
Von Bauer, Dr. Peter Paul, *Santiago.*
Von Schulz-Hausmann, H., *Valparaiso.*
Von Wnuck, Emilio, *Ahumada 280, Santiago.*
Wagner, Ernesto, *Agustinas 955, and Estanque 1875, Santiago.*
Wagner, Gunther, *Rosas 1380, Santiago.*
Warweg, Adolfo, *Lamina a Ochagavia, S/N Osterna.*
Watanabe, Moyasuke, *Barros Arana 409 Concepcion.*
Watanabe Watanabe, Hideto, *Ave. B.O'Higgins 2740, Santiago.*
Weber, Carlos, *Villarica.*
Weigert Ville, Martin, *Carrera 853, Casilla 307, Osorno.*
Weise Bode, W., *Salvador 2942, Santiago.*
Welkner Wiesand, Hans, *Fundo Los Quilales, Rio Clare.*
Weller, Bruno, *Ahumada 635, Coquimbo.*
Werkmeister, Enrique P., *C. Henriquez 705, and General Lagos 965, Valdivia.*
Werkmeister, Otto, *Ave. Prat 570, Valdivia.*
Werkmeister, Rosina Fritz de, *Henriquez 705, and General Lago 965, Valdivia.*
Westendarp Goerlich, Rodolfo, *Arlegui 461, Vina del Mar.*
Westkusten Beobachter, *Nueva York 80, Santiago.*
Wichmann H., Erich, *Casilla 2060, Valparaiso.*
Wiesenhorn, German, *Perez Rosales, 224-225, Puerto Montt.*
Windfuhr Schoeler, Arnold «*La Trinchera*» (Bar), *Matta 735, Antofagasta.*
Yamamoto Oyarun, Jorge, *Ave. B. O'Higgins 2588, Santiago.*
Yamato, Casu, *Ave. B. O'Higgins 2488, Santiago.*
Yasimura K., Carlos, *San Jorge 104, Casilla 1118, Concepcion.*
Yasuda Yasuda, Masao, *Moneda 973, Santiago.*
Yatabe, Tadaichi, *Temuco.*
Yokobori, Rynicki, *Santiago.*
Yokohama, Restaurant, *Independencia 535, Rancagua.*
Yoshitaga Motomao, Segundo, *Latorre 621, Antofagasta.*
Zehnder Hnos. y Cia., Ltda., *Concepcion.*
Zehnder, Otto, *Barros Arana 721, Concepcion.*
Zehnder, Pablo, *Anibal Pinto 56, Concepcion.*
Zeisler, Hans, *Los Choros, La Higuera, Coquimbo.*
Zeisler, Robert, *Los Choros, La Higuera, Coquimbo.*
Zeller B., Guillermo (Willy), *Esmeralda 1068, and Ave. Alemania 5508, Valparaiso.*
Ziener, Eric, *Casilla 2998, Santiago.*
Zillmann Schulze, Kurt, *Bandera 620, Santiago.*

COLOMBIA

A.E.G. Electrotecnica A.G., *Apartado 26, Bogota, and all branches in Colombia.*
Agueta, Tokuso Agueta, *Cali.*
Ahrens, Guillermo, *Ed. Zacconr, Carrera 6a, 12-18, Cali.*
Alemana, Casa, *Florencia.*
Almacen de Radios y Discos (Walter Pilgrim), *Carrera 7a 21-46, Bogota.*
Ana, Almacen, *Calle 17, 21-84, Pasto Narino.*
Andrade, Jose Arturo, *Apartado Nacional 594, Bogota.*
Angel, Jose Ignacio, *Medellin.*
Anilinas Alemanas Ltda., Cia., *Calle 13, 13-82, Bogota.*
Arauz Castillo de V. (Vieren), Ana, *Medellin.*
Ariyoshi, Toshiro, *Bogota.*
Asano Bussan, *Bogota.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1846 21
137

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue Colombia.

Awakon, Masaharu, *Pradera.*
Backhaus, Werner, *Carrera* 21, 46-82, *Bogota, and at Barranquilla.*
Banach, K., *Barranquilla.*
Barth, Erich, *Calle* 10 *Norte*, 11-31, *Cali.*
Barth, Teodoro C., *Frente al Estadio Municipal, Manizales.*
Bartnel, Walter (Walther), *Progreso, Real, Comercio, and Bellavista* 2, *Calles* 11 *y* 12, *Barranquilla, and Carrera* 17, 32-17, *Bogota.*
Bayer, Casa, *Bogota, and all branches in Colombia.*
Bayer, La Casa, *Bogota, and all branches in Colombia.*
« Bayer » Quimica Weskott y Cia., *Apartado* 301, *Bogota, and all branches in Colombia.*
Beck, Oswaldo, *Carrera* 38, 21-5, *Cali.*
Bellingrodt, Ernst, *Barranquilla.*
Berschel, Wilhelm, *Calle* 18, 5-65, *Bogota.*
Black, Luis, *Armenia.*
Bock, Alfredo, *Manizales.*
Borne, A. & Cia., *Calle* 13-58, *Apartado* 145, *Cali, and at Armenia (Caldas).*
Brautigam, Hans Georg, *Barranquilla and Medellin.*
Bremen, Almacen (Margarita Luchau), *Pereira.*
Breuer, Moller & Co., Sucrs., *Barranquilla, and all branches in Colombia.*
Brill, Herbert, *Medellin.*
Bruckmann, Erich, *Balalcazar* 39-44, *Medellin.*
Cerveceria Caviera (Otto Paul Stangl), *Apartado* 25, *Pasto, Narino.*
Christoph, Hans, *Armero.*
Cobo, Luis A., *Cali.*
Cohen, Juan Anibal, *Zambrano, Jesus del Rio, Barranquilla, and at Bogota.*
Colombiana de Cloro, Cia., *Medellin.*
Colombiana de Colorantes y Productos Quimicos Ltda., Cia., *Bogota.*
Colombiana de Maquinas Pfaff Ltda. Cia., *Carrera* 8, 17-60, *Bogota, and all branches in Colombia.*
Colonia Agricola Japonesa, *Calle* 10, 11-47, *Cali.*
Comercial y Ganadera Ltda., Cia., *Bogota.*
Construcciones e Inversiones, Ltda., *Cartagena.*
Cristalleria Iris, *Carrera* 11, 9-43, *Bogota.*
Delta Ltda., Manufacturas, *Copacabana.*
Denk, Hans, *Bogota.*
« Empresa Hanseatica » Wiese & Starck, *Apartado* 132, *Barranquilla.*
Empresa Molinera de Caldas S.A., *Pereira.*
Emura, Kunie Kikutuke, *Florida.*
Emura, Masasuke, *Florida.*
Emura, Norio, *Florida.*
Emura, Tune, *Florida.*
Emura, Tomeo, *Florida.*
Estrada E., Dr. Fernando, *Carrera* 49, 52-84, *Medellin.*
Ferreteria Caqueta, *Florencia.*
Ferreteria Industrial, *Bogota.*
Ferreteria Tolima, *Armero.*
Feske, Friedrich Wilhelm, *Cali.*
Fontiegra Sierra, Guillermo, *Calle* 51, 51-11, *Medellin.*
Francois, Xavier, *Bogota.*
Fuchs, Erich, *Calle* 12, 6-90, *Bogota.*
Fuhrhop, Feitz, *Barranquilla.*
Hagino, Tsumeo, *Florida.*
Hamburg Amerika Linie, *Bogota, and all branches in Colombia.*
Haruoa, Chiyono, *Corinto.*
Haruda, Ichietezu, *Corinto.*
Haruda, Kimiko, *Corinto.*
Harders, Hans Joachim, *Calle* 12, 10-68, *and Calle* 77, 8-31, *Chapinero, Apartado* 98, *Bogota.*
Harting, Ernest, *Carrera* 13a, 27-15, *Bogota.*
Hawranek, Idenko, *Manizales.*
Hayashi, Fumiyo, *Corinto.*
Hayashi, Kusumasa, *Corinto.*
Hayashi, Morisuke, *Corinto.*
Hayashi, Moritzuka, *Corinto.*
Hayashi, Shikano Makayama, *Corinto.*
Hayashi, Tumiyo, *Corinto.*
Heid, Adolfo K., *Barranquilla.*
Heid, Walter, *Barranquilla.*
Helda, Almacenes, S. L., *Bogota, and all branches in Colombia.*
Herrmann, Karl E., *Barranquilla and Bucaramanga.*
Hierl, Richard, *Calle* 20, 7-37, *Bogota.*
Hirolo, O., *Bogota.*
Hocman, Hans, *Barranquilla and Bogota.*
Hohaly, Seykiche, *Corinto.*
Holzman A. G., Philipp—Siemens Bau-union Ltda.—*Bogota.*
Horai, Susuma, *Corinto.*
Horia, Susuma, *Corinto.*
Hoshino, Jorge Enrique, *Bogota.*
Hosie, Stuart, *Carrera* 63, 14-50 *and* 14-60, *Apartado Nacional* 418, *Apartado Aereo* 3732, *Bogota, and all branches in Colombia.*
Hossfeld, Karl, *Pereira, Caldas.*
Huelsmann, Alfred, *Calle* 128, 22-28, *Bogota.*
Ibler, Guillermo, *Carrera* 13a, 27-66, *Bogota.*
Ibler, Taller de Vidrio, Guillermo, *Carrera* 133, 27-66, *Bogota.*
Igarashi, Shiro, *Bogota.*
Importadora el Faro Ltda., Cia., *Bogota.*
« Induquimica »—Union Nacional de Quimica Industrial—, *Bogota, and Medellin.*
Industria Cauchera Hercules Ltda., Cia., *Cartagena.*
Industria Quimica Colombiana S.A. (Inquico), *Calle* 59, *Medellin.*
Inquico—Industria Quimica Colombiana S.A. , *Calle* 59, *Medellin.*
Instituto Behring de Terapeutica Experimental Ltda., Cia., *Bogota.*
Ishi Yoshio, *Bogota.*
Ishibashi, Chiyomatsu, *Corinto.*
Ishibashi, Momoyo Tehima, *Corinto.*
Jacobsen, Friedrich Wilhelm, *Calle* 7, 9-36, *Bogota.*
Japonesa, Casa, *Cali.*
Jesse, Federico, *Pereira.*
Joyeria Kraus, *Calle* 12, 7-49, *Bogota.*
Kagawa, Kishei, *Miranda.*
Karch, Rudolf, *Florencia.*
Karch & Straub, *Florencia.*
Kato, Ume, *Corinto.*
Kato, Yosohiro, *Corinto.*
Kaufmann, Arno Wilhelm August, *Calle* 23, 7-13, *Bogota.*
Kausel & Cia., Enrique, *Ed. Banco de la Republica, Apartado* 341, *Medellin, and at Bogota.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759121

Bayer, Química Weskott y Cía., *Apartado 941, Bogotá, and all branches in Colombia.*
Beck, Oswaldo, *Carrera 5a, 21-5, Cali.*
Bellingrodt, Ernst, *Barranquilla.*
Binschel, Wilhelm, *Calle 18, 5-64, Bogotá.*
Blach, Luis, *Armenia.*
Bock, Alfredo, *Manizales.*
Borne, A. & Cía., *Calle 13-58, Apartado 135, Cali, and at Armenia (Caldas).*
Brattigam, Hans Georg, *Barranquilla and Medellín.*
Bremen, Almacen (Margarita Lucman), *Pereira.*
Breuer, Moller & Co., Sucrs., *Barranquilla, and all branches in Colombia.*
Brill, Herbert, *Medellín.*
Brucknann, Erich, *Baloalcazar 30-44, Medellín.*
Cervecería Bavlera (Otto Paul Stangl), *Apartado 25, Pasto, Nariño.*
Christoph, Hans, *Armero.*
Cobo, Luis A., *Cali.*
Cohen, Juan Anibal, *Zambrano, Jesus del Rio, Barranquilla, and at Bogotá.*
Colombiana de Cloro, Cía., *Medellín.*
Colombiana de Colorantes y Productos Químicos Ltda., Cía., *Bogotá.*
Colombiana de Maquinas Pfaff Ltda. Cía., *Carrera 8, 17-60, Bogotá, and all branches in Colombia.*
Colonia Agrícola Japonesa, *Calle 10, 11-47, Cali.*
Comercial y Ganadera Ltda., Cía., *Bogotá.*
Construcciones e Inversiones, Ltda., *Cartagena.*
Cristalería Iris, *Carrera 11, 9-43, Bogotá.*
Delta Ltda., Manufacturas, *Copacabana.*
Denk, Hans, *Bogotá.*
Empresa Hanseática Wiese & Starck, *Apartado 132, Barranquilla.*
Empresa Molinera de Caldas S.A., *Pereira.*
Emura, Kunie Kikutake, *Florida.*
Emura, Masasuke, *Florida.*
Emura, Norio, *Florida.*
Emura, Tane, *Florida.*
Emura, Tomeo, *Florida.*
Estrada E., Dr. Fernando, *Carrera 49, 52-84, Medellín.*
Ferretería Caqueta, *Florencia.*
Ferretería Industrial, *Bogotá.*
Ferretería Tolima, *Armero.*
Feske, Friedrich Wilhelm, *Cali.*
Fonnegra Sierra, Guillermo, *Calle 51, 51-11, Medellín.*
Francois, Xavier, *Bogotá.*
Fuchs, Erich, *Calle 12, 6-90, Bogotá.*
Fuhrhop, Fritz, *Barranquilla.*
Fuhrhop, Gerhard, *Carrera 2, 46-82, Apartado 418, Bogotá.*
Fujino, Kaneko Koresuke, *Florida.*
Fux, Joyería, *Calle 12, 6-90, Bogotá.*
Gabinete Optométrico y Óptico Fernando Estrada E., *Carrera 49, 52-84, Medellín.*
Gallenmuller, Anton, *Medellín.*
Geilhner, Herbert, *Medellín.*
Gerding, Guillermo, *Cali, and at Bogotá.*
Gerding Hnos., *Calle 13, 7-44, Cali, and at Bogotá.*
Gerding, Otto, *Calle 13, 7-44, Cali.*
Grossart, Erich, *Carrera 6a, 15-72, Bogotá, and at Barranquilla.*
Haderer, Luis, *Calle 14, 6-85, Bogotá.*
Haeberlin, Ana, *Calle 17, 24-84, Pasto, Nariño.*
Haeberlin, Francisco, *Pasto, Nariño.*
Haeberlin, Margarita, *Carrera 25, 16-94, Pasto, Nariño.*
Haertel, Robert, *Ed. Banco Aleman Antioqueno 403-4, Bogotá.*
Hayashi, Shikano Makayama, *Corinto.*
Hayashi, Tumiyo, *Corinto.*
Held, Adolfo K., *Barranquilla.*
Held, Walter, *Barranquilla.*
Helios, Almacenes, S. L., *Bogotá, and all branches in Colombia.*
Herrmann, Karl E., *Barranquilla and Bucaramanga.*
Hierl, Richard, *Calle 30, 7-37, Bogotá.*
Hiroto, O., *Bogotá.*
Hochman, Hans, *Barranquilla and Bogotá.*
Hohaly, Seykiche, *Corinto.*
Holzman A. G., Philipp—Siemens Bau-union Ltda.—*Bogotá.*
Horai, Susumu, *Corinto.*
Horia, Susuma, *Corinto.*
Joshino, Jorge Enrique, *Bogotá.*
Hosie, Stuart, *Carrera 65, 14-50 and 14-60, Apartado Nacional 418, Apartado Aereo 3732, Bogotá, and all branches in Colombia.*
Hossfeld, Karl, *Pereira, Caldas.*
Huelsmann, Alfred, *Calle 128, 22-28, Bogotá.*
Ibler, Guillermo, *Carrera 13A, 27-95, Bogotá.*
Ibler, Taller de Vidrio, Guillermo, *Carrera 13A, 27-66, Bogotá.*
Igarashi, Shiro, *Bogotá.*
Importádora el Faro Ltda., Cía., *Bogotá.*
Indaquímica—Unión Nacional de Química Industrial—, *Bogotá, and Medellín.*
Industria Cauchera Hercules Ltda., Cía., *Cartagena.*
Industria Química Colombiana S.A. (Inquico), *Calle 39, Medellín.*
Inquico—Industria Química Colombiana S.A. , *Calle 39, Medellín.*
Instituto Behring de Terapeutica Experimental Ltda., Cía., *Bogotá.*
Ishi Yoshio, *Bogotá.*
Ishibashi, Chiyomatsu, *Corinto.*
Ishibashi, Momoyo Tchima, *Corinto.*
Jacobsen, Friedrich Wilhelm, *Calle 7, 9-36, Bogotá.*
Japonesa, Casa, *Cali.*
Jesse, Federico, *Pereira.*
Joyería Kraus, *Calle 12, 7-49, Bogotá.*
Kagawa, Kisihei, *Miranda.*
Karch, Rudolf, *Florencia.*
Karch & Straub, *Florencia.*
Kato, Ume, *Corinto.*
Kato, Yosohiro, *Corinto.*
Kaufmann, Arno Wilhelm August, *Calle 23, 7-13, Bogotá.*
Kausel & Cía., Enrique, *Ed. Banco de la Republica, Apartado 311, Medellín, and at Bogotá.*
Kausel, Enrique, *Medellín.*
Kikutaka, Kagao, *Florida.*
Kikutake, Alkino, *Florida.*
Kindermann, Adolf, *Progreso, San Blas, Paseo Bolivar, Barranquilla.*
Kindermann, Otto, *Progreso, San Blas, Paseo Bolivar, Barranquilla.*
Kitamikado, Arata, *Corinto.*
Kitamikado, Sakiyo, *Corinto.*
Kling, Fritz, *Carrera 7, 21-46, Bogotá.*
Klose, Alfredo, *Ave. 33, 16-90, Bogotá.*
Klotz, Hans Helmuth, *Bogotá and Girardot.*
Knigge, Josef Cezar, *Calle 13, 6-42, Bogotá.*
Knoll, A.G., Ed. Gutierrez, *Calle 13, 9-51, Bogotá.*
Koenig, Ludwig, *Bogotá.*
Koga, Minobu, *Corinto.*
Koop, Alexander, *Calle 42, 8-47, Bogotá.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Colombia.**

Kattani, Jorge, *Armero, Tolima.*
Kraus, Erwin, *Calle* 12, 7-49, *Bogota.*
Kraus, Gunther, *Calle* 12, 7-49, *Bogota.*
Kraus e Hijos, Antonio, *Calle* 12, 7-49, *Bogota.*
Krebs, H., *Calle* 13, *Bogota, and at Cali.*
Kubo-Kubo, Hiroshi, *Cali.*
Kuboyama, Ake, *Florida.*
Kuboyama, Tokuji, *Florida.*
Kuratomi, Hatsuka, *Corinto.*
Kuratomi, Hiyoshi, *Corinto.*
Kuratomi, Isoji, *Corinto.*
Kuratomi, Sadami, *Corinto.*
Kuratomi, Tokio, *Corinto.*
Kurk, Karl Theodor, *Medellin.*
« La Cascada », *Barranquilla.*
« La Nina Maria », *Territorio Nacional de Caquetà.*
Laboratorios Roman S.A., *Universidad* 108, *Apartado* 84, *Apartado Aereo* 150, *Cartagena.*
Lahrtins, Hans Hermann, *Ave. Chile* 1338, *Bogota.*
Libreria Cervantes, *San Blas, 20 de Julio, Apartado* 233, *Barranquilla.*
Leib, Carlos (Casa Alemana), *Calle* 11, 6-24, *and Carrera* 8a, 25-2, *Cali.*
Leibbrand, Erwin, *Carrera* 38, 12-20, *Cali.*
Lemcke, Herbert, *Medellin and Barranca-bermeja.*
Liebsch, Herbert, *Carrera* 8, 15-88, *Bogota.*
Liemann, Otto Kurt Heinrich, *Salazar, Antioquia.*
Lloyd Colombiano, *Buenaventura, and all branches in Colombia.*
Lubinus, Gustavo, *Bucaramanga.*
Luchau, Karl, *Manizales.*
Lundi, Alberto, *Carrera* 11, *Bucaramanga.*
Mangels & cia., Otto, *Comercio y Cuartel, Apartado* 360, *Barranquilla.*
Mangels, Otto, *Hotel Claridge, Bogota and at Barranquilla.*
Manjarres, Dr. Jose Manuel, *Ed. Banco de Bogota, Bogota.*
Marggraff, Joachim, *Bogota.*
Marin L., Jorge, *Carrera* 9, 12-49, *Bogota.*
Mercantil y de Ingenieria, Cia., *Carrera* 8, 15-72, *Bogota.*
Merck-Colombia S.A., *Apartado* 1302, *Bogota.*
Meyer, Carlos, *Bucaramanga.*
Mieth, Willy, *Armero.*
Minami, Koichi, *Medellin.*
Mishi, Tamaca, *Cali.*
Mitsubishi & Co., *Bogota.*
Mitsui & Co., *Bogota.*
Miyoko, Sakamoto Miso, *Miranda.*
Moeller, Karl Ernst, *Salazar, Antioquia.*
Moller Roosen, Hans, *Carrera* 13, 44-34, *Apartado* 222, *Bogota.*
Morimitsu, Isugui, *Pradera.*
Morimitsu, Isukisuki, *Miranda.*
Morimitsu, Kakodo, *Corinto.*
Morimitsu, Kanaina, *Corinto.*
Morimitsu, Kikue, *Corinto.*
Morimitsu, Kunaji, *Miranda.*
Morimitsu, Nojoda, *Corinto.*
Morimitsu, Shozo, *Corinto.*
Morimitsu, Tomoe, *Miranda.*
Morita, Marsumi, *Corinto.*
Nikaido, Jutaru, *Corinto.*
Nikaido, Yai, *Corinto.*
Nikko Boyeki Shokai Ltda., *Barranquilla.*
Nippon Trade Agency, *Ed. de la Bolsa, Bogota.*
Nomi, Kenichi, *Corinto.*
Nishi, Nui, *Corinto.*
Nishikuni, Antonio, *Cali.*
Noyore, Minora, *Corinto.*
Oficina Tecnica Industrial Comercial « Oltec », *Medellin.*
Ogata, Soishiro, *Miranda.*
Ogawa, K., *Barranquilla.*
Ogawa, Michi « Tokyo Merchants », *Bogota.*
Osa, S., *Ed. de la Bolsa, Bogota.*
Ollmann, Fritz, *Carrera* 21, 40-74, *Bogota.*
Olympia, Casa (Wilhelm A. Romberg), *Carrera* 8a, 15-95, *Apartado* 138, *Bogota.*
Omuku, Masao, *Miranda.*
Optica Alemana (Walter Schmidt), *Calle* 12, *Carreras* 5a *y* 6a, *Cali.*
Optica Moderna, *Bogota.*
Osaka Shosen Kaisha, *Barranquilla.*
Ospina Gaviria, Julio, *Bucaramanga.*
« Oltec » Oficina Tecnica Industrial Comercial, *Medellin.*
Pardo, C. & Cia. Ltda., *Carrera* 8, 15-88, *Bogota.*
Paschke, Rheinhold, *Plaza de la Aduana* 6, *Cartagena.*
Platz, Hans (Juan) M., *Calle* 13, 6-52, *Apartado* 147, *Bogota.*
Pilgrim, Walter—Almacen de Radios y Discos—, *Carrera* 7, 21-46, *Bogota.*
« Plantex » S.A. Cia. Colombiana de Plantacion y Exportacion, *Girardot.*
Porras Porras, Rafael, *Barranca Bermeja and Medellin.*
Productos Prolux, *Calle* 14, 12-77, *Bogota.*
Quimica Schering Colombiana S.A., *Apartado* 147, *Bogota.*
Reger, Carlos *Medellin and Puerto Olaya, Santander.*
Reger & Cia., Carlos, *Medellin and Barrancabermeja.*
Reinbein Peralta, Alfredo, *Barranquilla.*
Reissner, Paul, *Barranquilla.*
Reitz, Erich, *Calle* 18, 6-51, *Bogota.*
Reuther, Heinrich, *Medellin.*
Ringle, Antonio, *Carrera* 5, 14-33, *Bogota.*
Ritzel, Walter, *Barranquilla.*
Romberg, Wilhelm A.—Casa Olympia—, *Carrera* 8a 15-95, *Apartado* 138, *Bogota.*
Roppel, George, *Hacienda « El Negrito », Sabanalarga.*
Roters, Alberto D., *Calle* 13, 4-96, *Bogota.*
Roters & Thielkuhl, *Calle* 13, 4-96, *Apartado* 55, *Bogota.*
Royo, Emilio, *Camino de las Flores, Progreso, and San Blas y 20 de Julio, Apartado* 233, *Barranquilla.*
Royo Perez, Dr. Heriberto, *Medellin.*
Sakamoto, Ayako, *Florida.*
Sakamoto Isayo, *Florida.*
Sakamoto, Iwao, *Florida.*
Sakamoto, Niyoshi, *Pradera.*
Sakamoto, Shigetoschi, *Florida.*
Sakamoto, Tassu, *Pradera.*
Sakamoto, Tokishige, *Pradera.*
Salchicheria Boston, *Calle Sucre, Aduana and Sabanillas, Barranquilla.*
Salmon, Heinz, *Bogota.*
Scharz, Georg, *Carrera* 13, 44-35, *Bogota, and at Barranquilla.*
Schenk, M.F.G., *Carrera* 8, 15-72, *Bogota.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Kuhn, Karl Theodor, *Medellin.*
« La Cascada », *Barranquilla.*
« La Niña María », *Territorio Nacional de Caquetá.*
Laboratorios Roman S.A., *Universidad 108, Apartado 84, Apartado Aereo 150, Cartagena.*
Laurins, Hans Hermann, *Ave. Chile 13-38, Bogotá.*
Librería Cervantes, *San Blas, 20 de Julio, Apartado 233, Barranquilla.*
Leib, Carlos (Casa Neimann), *Calle 11, 5-24, and Carrera 8a, 2-2, Cali.*
Leiberand, Erwin, *Carrera 35, 12-20, Cali.*
Lemcke, Herbert, *Medellin and Barranca-bermeja.*
Liebisch, Herbert, *Carrera 8, 15-38, Bogotá.*
Liemann, Otto Kurt Heinrich, *Salazar, Antioquia.*
Lloyd Colombiano, *Buenaventura, and all branches in Colombia.*
Lubrani, Gustavo, *Bucaramanga.*
Luchau, Karl, *Manizales.*
Lundi, Alberto, *Carrera 11, Bucaramanga.*
Mangels & cia., Otto, *Comercio y Cuartel, Apartado 360, Barranquilla.*
Mangels, Otto, *Hotel Claridge, Bogotá and at Barranquilla.*
Manjarres, Dr. Jose Manuel, *Ed. Banco de Bogotá, Bogotá.*
Marggraff, Joachim, *Bogotá.*
Martin L., Jorge, *Carrera 9, 12-49, Bogotá.*
Mercantil y de Ingeniería, Cía., *Carrera 8, 15-72, Bogotá.*
Merck-Colombia S.A., *Apartado 1302, Bogotá.*
Meyer, Carlos, *Bucaramanga.*
Meth, Willy, *Armero.*
Minami, Koichi, *Medellin.*
Mishi, Tamura, *Cali.*
Mitsubishi & Co., *Bogotá.*
Mitsui & Co., *Bogotá.*
Miyoko, Sakamoto Miso, *Miranda.*
Moeller, Karl Ernst, *Salazar, Antioquia.*
Moller Rousch, Hans, *Carrera 13, 14-34, Apartado 222, Bogotá.*
Morimitsu, Isugui, *Pradera.*
Morimitsu, Isukisuki, *Miranda.*
Morimitsu, Kakodo, *Corinto.*
Morimitsu, Kaname, *Corinto.*
Morimitsu, Kikue, *Corinto.*
Morimitsu, Kunaji, *Miranda.*
Morimitsu, Nojoda, *Corinto.*
Morimitsu, Shozo, *Corinto.*
Morimitsu, Tomoe, *Miranda.*
Morita, Marsumi, *Corinto.*
Morita Mumeno, *Corinto.*
Morita, Sukakatsu, *Corinto.*
Mortler, Mejandro, *Medellin.*
Muller Karl, *Carrera 7, 68-63, Bogotá.*
Murcia, Eduardo, *Cali and Popayan.*
Nakamura, Akira, *Miranda.*
Nakamura, Nasumi, *Miranda.*
Nakamura, Sadue, *Miranda.*
Nakamura, Suejiro, *Miranda.*
Nakamura, Takeo, *Miranda.*
Nakata, Jitsuza, *Corinto.*
Nakata, Kaneko, *Corinto.*
Nakata, Osada, *Corinto.*
Nakayama, Tadashi, *Corinto.*
Nemmeier, Dr. Hans Inesberger, *Cartagena.*
Nicar S.A., Casa, *Bogotá.*
Nichikuni, Kenichi, *Cali.*
Onuki, Masao, *Miranda.*
Optica Alemana (Walter Schmidt), *Calle 12, Carreras 5a y 6a, Cali.*
Optica Moderna, *Bogotá.*
Osaka Shosen Kaisha, *Barranquilla.*
Ospina Gaviria, Julio, *Bucaramanga.*
« Otico » Oficina Tecnica Industrial Comercial, *Medellin.*
Puerto, C. & Cia. Ltda., *Carrera 8, 15-88, Bogotá.*
Paschke, Rheinhold, *Plaza de la Aduana 5, Cartagena.*
Platz, Hans (Juan) M., *Calle 13, 6-42, Apartado 147, Bogotá.*
Pilgrim, Walter—Almacen de Radios y Discos—, *Carrera 7, 21-46, Bogotá.*
« Plantex » S.A. Cia. colombiana de Plantacion y Exportacion, *Girardot.*
Porras Porras, Rafael, *Barranca Bermeja and Medellin.*
Productos Prolux, *Calle 14, 12-77, Bogotá.*
Quimica Schering Colombiana S.A., *Apartado 147, Bogotá.*
Reger, Carlos *Medellin and Puerto Olaya, Santander.*
Reger & Cia., Carlos, *Medellin and Barrancabermeja.*
Reinhein Peralta, Alfredo, *Barranquilla.*
Reissner, Paul, *Barranquilla.*
Reitz, Erich, *Calle 18, 6-51, Bogotá.*
Reuther, Heinrich, *Medellin.*
Ringle, Antonio, *Carrera 5, 14-33, Bogotá.*
Ritzel, Walter, *Barranquilla.*
Romberg, Wilhelm A.—Casa Olympia—, *Carrera 8a 15-65, Apartado 138, Bogotá.*
Roppel, George, *Hacienda « El Negrito », Sabanalarga.*
Roters, Alberto D., *Calle 12, 4-96, Bogotá.*
Roters & Thielkuhl, *Calle 12, 4-96, Apartado 55, Bogotá.*
Royo, Emilio, *Camino de las Flores, Progreso, and San Blas y 20 de Julio, Apartado 233, Barranquilla.*
Royo Perez, Dr. Heriberto, *Medellin.*
Sakamoto, Ayako, *Florida.*
Sakamoto Isayo, *Florida.*
Sakamoto, Iwao, *Florida.*
Sakamoto, Niyoshi, *Pradera.*
Sakamoto, Shigetoschi, *Florida.*
Sakamoto, Tasau, *Pradera.*
Sakamoto, Tokishige, *Pradera.*
Salchicheria Boston, *Calle Sucre, Aduana and Sabanillas, Barranquilla.*
Salmon, Heinz, *Bogotá.*
Scharz, Georg, *Carrera 13, 14-34, Bogotá, and at Barranquilla.*
Schenk, M.F.G., *Carrera 8, 15-72, Bogotá.*
Scheuermann, Joseph, *Calle Sucre, Aduana, and Sabanillas, Barranquilla.*
Scheuplein, Rudolph, *Apartado 723, Miraflores, Medellin.*
Schindler, Otto, *Manizales, Caldas.*
Schlubach, Berendt & Co., *Apartado 31, Pereira Caldas and at Bogotá.*
Schlubach, Heinrich Edward, *Bogotá.*
Schmidt, Guillermo, *Carrera 21, 33-16, Bogotá.*
Schmidt, Walter, *Calle 12, Carreras 5a and 6a, Cali.*
Schmieder, Wilhelm, *Bogotá.*
Schrimpff, Rudolf, *Bogotá.*
Schultze, Erich, *Carrera 37, 26-01, Bogotá.*
Schwanhauser, Heinz, *Bogotá.*
Schwartz, Joseph, *Camino de las Flores, Apartado 706, Barranquilla.*
Schwarzbach, Federico, *Medellin and Santa Helena.*
Seifert, Max, *Medellin.*
Shegematsu, Haruko, *Corinto.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759027

1468

STATUTORY LIST (*23 novembre* 1945).

Segue **Colombia.**

Shegematsu, Isuni, *Corinto.*
Shegematsu, Shirno, *Corinto.*
Shegematsu, Tunagoro, *Corinto.*
Shima, Ameo, *Cerrito.*
Shima, Miso Kime, *Cerrito.*
Shire, Miso Kime, *Bogotá.*
Shiwa, Toshiharu, *Corinto.*
Sidea, Almacen—Hans H. Vieten—, *Medellin.*
Skowronski, Martin, *Calle* 12, 6-29, *Cali.*
Sohm, Teodor, *Calle* 13, 12-82, *Bogotá, and at Medellin.*
Soto Agudelo, Miguel, *Honda, Tenis del Rio, Barranquilla, and at Bogotá.*
Sperling, Dorothy Grace de, *Cartagena.*
Sperling, Jorge, *Cartagena.*
Sperling Soc. Ltda., Ed. Victor, *Carrera* 12, 13-18, *and calle* 13, 10-92, *Bogotá, and all branches in Colombia.*
Stahlmann, Rudolf Meyer&Cie's, *Apartado Aereo* 3230, *Bogotá.*
Stangl, Otto Paul-Cerveceria Baviera—*Pasto, Narino.*
Starke, Fred—Cerveceria Alemana—*Pasto, Narino.*
Straub, Hans, *Florencia.*
Streubel, Hans Dietrich, *Carrera* 18, 32-51, *Bogotá, and at Cachipay, Cundinamarca.*
Striepke, Kilhelm F., *Cochera del Gobernador* 14, *Cartagena.*
Stubbs, Edgar, *Bogotá and Medellin.*
Suganami, Shimichi, *Ed. de la Bolsa* 601, *Bogotá.*
Suizer, Werner, *Medellin.*
Takaoki, Iwao, *Cerrito.*
Takegami, Hildeo, *Corinto.*
Takeshima, Yuzo, *Carrera* 11, 9-43, *Bogotá.*
Taller Beck, *Carrera* 53, 21-5, *Cali.*
Tamura, Koichi, *Cali.*
Tamura, Miyono Tokimaga, *Cali.*
Tamura, Momi, *Cali.*
Tamura, Naki, *Cali.*
Tanaka, Kurao, *Bogotá.*
Tanaka, Masao, *Corinto.*
Tanaka, Masue, *Corinto.*
Tanaka, Masuru, *Miranda.*
Tanaka, Shikaichi, *Corinto.*
Tanaka, Takayoshi, *Corinto.*
Tanaka, Teshima, Masumi, *Corinto.*
Tanaka, Tsuno, *Corinto.*
Tanaka, Yukio, *Corinto.*
Tanaka, Yutaka, *Corinto.*
Taschiro, Oruro, *Cali.*
Taura, Michi, *Cali.*
Tejyo, Kato, *Corinto.*
Tekagami, Kyushige, *Miranda.*
Tekagami, Masayoshi, *Corinto.*
Tekagami, Michi, *Miranda.*
Tekagami, Mitsuri, *Corinto.*
Tekagami, Miyako, *Corinto.*
« Telefunken, Casa », *Carrera* 7, 21-46, *Bogotá.*
Teshima, Daikichi, *Corinto.*
Teshima, Kanama, *Corinto.*
Teshima, Kennosuke, *Corinto.*
Teshima, Kumiko, *Corinto.*
Teshima, Tama, *Corinto.*
Teshima, Tsunemon, *Corinto.*
Tejara, Juaro, *Cali.*
Umbreit, Fritz, *Bogotá.*
Union Nacional de Quimica Industrial « Induquimica », *Bogotá and Medellin.*
Vera, Dr. Jorge, *Medellin and Puerto Berrio.*
Vieten, Ana Arauz Castillo de, *Medellin.*
Vieten, Hans H. (Almacen Sidea), *Medellin.*
Von Bauer, Dr. Peter Paul, *Barranquilla.*
Von der Heide, Gunter, *Popayan.*
Von Dewitz, Achim, *Carrera* 12, 13-56, *Apartado Aereo* 3507, *Bogotá.*
Von Dewitz, Curt, *Carrera* 12, 13-56, *Bogotá.*
Von Dewitz, Osswald, *Carrera* 12, 13-56, *Bogotá.*
Von Dewitz, Ruth Osswald de, *Carrera* 12, 13-56, *Bogotá.*
Von Mellenthin & Cia., *Girardot.*
Watanabe, Koichi, *El Rolo.*
Watanabe, Rokuro, *El Rolo.*
Weinhold, Kurt, Ace, D., *Calles* 11 *y* 12, *Barranquilla.*
Weisbach, Everhard, *Bogotá.*
Wendel, George Heinrich Adolf, Ace. 1, *Parque* 11 *de Noviembre, Calle* 6, *Barranquilla, and Carrera* 6-A, 15-72, *Bogotá.*
Wessels, Bernhard, *Bucaramanga.*
Wiese, H., *Carrera* 9, 11-88, *Bogotá.*
Wiese & Stuck, « Empresa Baviscatica », *Apartado* 152, *Barranquilla.*
Winz Snr., Carlos, *Carrera* 8, 15-35, *Apartado* 3018, *Bogotá.*
Winz Jnr., Carlos, *Carrera* 8, 15-35, *Bogotá.*
Wolf, Herman, *Tumaco and Pasto.*
Yamanaka, Srosaku, *Corinto.*
Yamamaka, Shuniku, *Barranquilla.*
Yasuma, Seo Keizo, *Corinto.*
Yoshida, Roberto, *Bogotá.*
Yoshino, C., *Bolsa de Comercio, Bogotá.*
Yoshioka, Hiyoto, *Corinto.*
Yoshioka, Isuchizo, *Corinto.*
Yoshioka, Kirie, *Corinto.*
Yoshioka, Sadakuni, *Corinto.*

COSTA RICA

Agricola de Acosta, Cia., *Distrito de Acosta.*
Amano Cia., *Puntarenas.*
Amano, Yositaro, *San José.*
Anrhein, Franz, *San José.*
Automotriz S.A., Cia., *Calle* 1, *Aves.* 1 *and* 3, *Apartado* 327, *San José.*
Bayer-Meister-Lucius, *San José.*
Becker, Kuno, *Calle* 24, *Aves. F.C.-2, San José.*
Brammer, Eric, *San José.*
Borsum, Emilio, *Calles* 2-4, *Ave.* 3, *Apartado* 1303, *San José.*
Dyes, H.O. & Co., *Passage Dent, Apartado* 19, *San José.*
East Pacific Fishery Co. Ltd., *Puntarenas.*
Effinger, Max, *La Uruca, San José.*
Ehrenberg, Paul, *Calle* 27, *Aves.* 2-6, *and Calles* 21-23, *Ave.* 2, *San José.*
Eichler, Fritz, *San José.*
Grosser, Erwin, *San José.*
Hubbe, Hijos, *San José.*
Klizing, Karl, *San José.*
Knohr, Erwin, *Apartado* 48, *San José.*
Knohr, Herbert, *San José.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Sperling, Jorge, *Cartagena.*
Sperling Sec. Ltda., Ed. Victor, *Carrera 12, 14-18, and Calle 14, 10-52, Bogotá, and all branches in Colombia.*
Stahlmann, Rudolf Meyerdrocks, *Apartado Aereo 3330, Bogotá.*
Stangl, Otto Paul-Cervecera Bavaria—*Pasto, Nariño.*
Starke, Fred—Cerveceria Alemana—*Pasto, Nariño.*
Straub, Hans, *Florencia.*
Streubel, Hans Dietrich, *Carrera 18, 32-51, Bogotá, and at Cachipay, Cundinamarca.*
Striepke, Kilhelm F., *Coochera del Gobernador 11, Cartagena.*
Stubbs, Edgar, *Bogotá and Medellín.*
Suganami, Shunichi, *Ed. de la Bolsa 601, Bogotá.*
Sulzer, Werner, *Medellín.*
Takaoki, Iwao, *Cerrito.*
Takegami, Hideo, *Corinto.*
Takeshima, Yuzo, *Carrera 11, 8-43, Bogotá.*
Taller Beck, *Carrera 53, 21-5, Cali.*
Tamura, Koichi, *Cali.*
Tamura, Miyono Tokunaga, *Cali.*
Tamura, Momi, *Cali.*
Tamura, Nahi, *Cali.*
Tanaka, Kurao, *Bogotá.*
Tanaka, Masao, *Corinto.*
Tanaka, Masue, *Corinto.*
Tanaka, Masuru, *Miranda.*
Tanaka, Shikakichi, *Corinto.*
Tanaka, Tanayoshi, *Corinto.*
Tanaka, Teshima, Masumi, *Corinto.*
Tanaka, Tsuno, *Corinto.*
Tanaka, Yukio, *Corinto.*
Tanaka, Yutaka, *Corinto.*
Taschiro, Oruro, *Cali.*
Taura, Michi, *Cali.*
Tejro, Kato, *Corinto.*
Tekagami, Kyoshige, *Miranda.*
Tekagami, Masayoshi, *Corinto.*
Tekagami, Michi, *Miranda.*
Tekagami, Mitsuri, *Corinto.*
Tekogami, Miyako, *Corinto.*
«Telefunken», Casa», *Carrera 7, 21-46, Bogotá.*
Teshima, Daikichi, *Corinto.*
Teshima, Kanania, *Corinto.*
Teshima, Kenosuke, *Corinto.*
Teshima, Kumiko, *Corinto.*
Teshima, Tama, *Corinto.*
Teshima, Tenuemmon, *Corinto.*
Thiel, Dr. Otto, *Medellín.*
Thulesius, August, *Calle 32, 17-40, Bogotá.*
Tieck, Dr. Hans, *Barranquilla.*
Tietjen, Albert, *Carrera 17, 32-51, Bogotá, and at Barranquilla.*
Timm, H., *Carrera 9, 12-49, Bogotá.*
Tipografia y Encuadernacion Nieto, *Calle 13, 6-83, Bogotá.*
Tipografia Mercurio, *Calle 13, 6-85, Bogotá.*
Tokunaga, Tesuneyoshi, *Florida.*
Tokunaga, Uhei, *Corinto.*
Tokunaga, Yusuyu, *Corinto.*
Tokunaga, Yokino, *Corinto.*
«Tokyo Merchants», Michi Ogawa, *Bogotá.*
Transmares, A. A., *Buenaventura, and all branches in Colombia.*
Trilladora «Deco» (Deco Mills S.A.), *Carrera 12, 13-56, Bogotá.*
Trumpke, B. F., *Apartado Nacional 2761, and Apartado Aereo 3426, Bogotá.*
Watanabe, Koichi, *El Roble.*
Watanabe, Rokuro, *El Roble.*
Weinhold, Kurt, *Ave. D., Calles 11 y 12, Barranquilla.*
Welsbach, Everhard, *Bogotá.*
Wendel, George Heinrich Adolf, *Ave. 1, Parque 11 de Noviembre, Calle 6, Barranquilla, and Carrera 5-A, 15-52, Bogotá.*
Wesseis, Bernhard, *Buenaventura.*
Wiese, H., *Carrera 9, 11-81, Bogotá.*
Wiese & Starck, «Empresa Transmicas», *Apartado 132, Barranquilla.*
Winz Snr., Carlos, *Carrera 8, 15-35, Apartado 3018, Bogotá.*
Winz Jnr., Carlos, *Carrera 8, 15-35, Bogotá.*
Wolf, Herman, *Tumaco and Pasto.*
Yamanaka, Sosaku, *Corinto.*
Yamanaka, Sunuko, *Barranquilla.*
Yasuma, Seo Keizo, *Corinto.*
Yoshida, Roberto, *Bogotá.*
Yoshino, C., *Bolsa de Comercio, Bogotá.*
Yoshioka, Hiyozo, *Corinto.*
Yoshioka, Isuchizo, *Corinto.*
Yoshioka, Kirie, *Corinto.*
Yoshioka, Sadakuni, *Corinto.*

COSTA RICA

Agricola de Acosta, Cia., *Distrito de Acosta.*
Amano Cia., *Puntarenas.*
Amano, Yoshitaro, *San José.*
Amrhein, Franz, *San José.*
Automotriz S.A., Cia., *Calle 1, Aves. 1 and 3, Apartado 327, San José.*
Bayer-Meister-Lucius, *San José.*
Becker, Kuno, *Calle 24, Aves. F.G.-2, San José.*
Brammer, Eric, *San José.*
Dorsam, Emilio, *Calles 2-4, Ave. 3, Apartado 1363, San José.*
Dyes, H.O. & Co., *Passage Dent, Apartado 19, San José.*
East Pacific Fishery Co. Ltd., *Puntarenas.*
Ehinger, Max, *La Uruca, San José.*
Ehrenberg, Paul, *Calle 27, Aves. 2-6, and Calles 21-23, Ave. 5, San José.*
Eichler, Fritz, *San José.*
Grossor, Erwin, *San José.*
Hubbe, Hijos, *San José.*
Kitzing, Karl, *San José.*
Knohr, Erwin, *Apartado 48, San José.*
Knohr, Herbert, *San José.*
Lohrengel, C.W., *Apartado XIX, San José, and at Tres Rios.*
Lohrengel, Ernest, *Tres Rios.*
Lorenzen, Detlef, *Apartado 111, San José.*
Metger, Gabriela, *San Juan Pobs.*
Miller, Bruno, *Tres Rios.*
Miller Bros., *San José.*
Miller, Kurt, *San José and Tres Rios.*
Miller, Otto, *Tres Rios.*
Naranjo Prida, Sebastian, *San José.*
Navaretti, Juan, *Calle 3, Aves. F.G.-1, San José.*
Neurohr, Aserradero Julio, *San José.*
Neurohr, Julio, *San José.*
Niehaus & Co., Guillermo, *San José and Limon.*
Niehaus, Guillermo, *San José.*
Niehaus, Hans, *San José.*
Niehaus, Walter, *San José.*
Niehaus, Willie, *Apartado 167, San José.*
Peters, Rodolfo, *San José.*
Peters, Werner, *San José.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Costa Rica.**

Peters Snr., Wilhelm, *San José.*
Peters, Jnr., Wilhelm, *San José.*
Quimica Bayer S.A., *San José.*
Quimica Scheriana S.A., *San José.*
Reimers & Co., Fritz, *San José.*
Reimers, Fritz, *San José.*
Seevers Snr., George *Las Cimelas, Heredia, San José.*
Seevers, Jnr., George, *Las Cimelas, Heredia, San José.*
Siebe, Luis O., *Calles 4 Y 2, Ave. F.G. San José.*
Sottanis, Guiseppe, *San José.*
Spoerl, Paul, *Apartado XIII, San José.*
Steinvorth, Botho, *Calle 1, Ave. F.G., San José.*
Steinvorth, Eberhard, *Calles 25-27, Ave. 2, San José.*
Steinvorth, Gerardo, *Calle 17, Ave. 9, San José.*
Steinvorth, Ricardo, *Calle 21, Ave. F.G., San José.*
Steinvorth, W. Hnos. & Cia., Sucrs., *Calle 1, Ave F.G., San José; and all branches in Costa Rica.*
Sugawara, Yoshitaro Antonio, *San José.*
Trejos Gonzalez, Marta, *San José.*
Wimmer, Otto, *Limon.*
Wunder, Kart (Wunder-Nordhausen), *San José.*
Zeurer, Fritz, *San José.*

CUBA

Adrian, Ignacio, *Consulado 107, Havana.*
Adrian, S. L. y Co., *Consulado 107, Havana.*
« Aevos », Fabrica de Cuchillas, *Regla Havana.*
Biederlack, Hans, *Havana.*
Chojnowski, Clemens, *Muralla 115, Apartado 595, Havana.*
Clasing, Luis, *Havana.*
El Sol Naciente—Keitaro Ohira—, *Obispo 466, Havana.*
Friederich, Roberto, *Havana.*
Friedrich, George H., *Aguiar 109, Havana.*
Fritzsche, Otto Walter, *Aguiar 102, Havana.*
Hachez, Emil, Ed. *Ahreu 302, Apartado 835, Havana.*
Hamburg-Amerika, Cia. de Vapores, *Prado 303, Havana.*
Heckl, Luis, *Havana.*
Herrmann, Hans G., *Cristo 27, Havana.*
Hoppe, Eugene, *Marti 73, Regla, Havana.*
Hoppman, Willi, *Havana.*
Huber & Co., *S an José 98, Havana.*
Juedicke, Ernest F., *Havana.*
Kaupp, Arturo, *Havana.*
Koch, Adolfo, *Havana.*
Koch, Fritz Arthur, *Nuevitas.*
« La Casa de las Esterillas », *San Rafael 816, Havana.*
Landes, Richard E. (Productos Nacionales Rel. S. A.), *Havana.*
Ludike, Paul C., *Calle 17, 755, Havana.*
Luhn, Enrique, *Havana.*
Luttich, Hermann, *Havana.*
Merck, E., *Havana.*
Ohira, Hugo, *Villegas 715, Havana.*
Ohira, Keitaro (El Sol Naciente), *Obispo 466, Havana.*
Ohira, Todao, *Havana.*
Pfeiffer, Michael, *Ed. Banko de Nova Scotia 304-305, Cuba 225, Havana.*
Productos Nacionales Rel. S.A. — Richard E. Landes —, *Havana.*
Proveedora Maritima S.A. Cia., *Rep del Brasil 113, Apartado Havana.*
Roemer & Co., Hans, *Havana.*
Schellhare, R., *O'Reilly 502, Havana.*
Brauer, Leopoldo M., *Guayaquil 60 y Mejia, Casilla 887, Quito.*
Bruckmann, L. E. & Co., *Chile 824, Casilla 518, Guayaquil, and at Manta.*
Bruckmann, Ludwig E., *Calle Carrion, Guayaquil.*
Bruckmann, Luis Edward, *Vivero 501, Guayaquil.*
Carstanjen, Otto Heinrich, *Ave. 18 de Setiembre y Colon, Quito.*
Deutsche Luftlinnsa A.G., *Quito, and all branches in Ecuador.*
Ecuapetrol Compania Petrolera y Commercial S.A., *Guayaquil, and all branches in Ecuador.*
Ferrostaal, A.G., *Quito and Guayaquil.*
Fukumoto, Makoto, *Riobamba.*
Hirasawa, Shigetane, *Riobamba.*
Inoue, Zyuichi, *Riobamba.*
Makisumi, Masao, *Riobamba.*
Massari, Arturo, *Manta.*
Massari, Romulo, *Manta.*
Matusura, Fermin Masaru, *Maldonado.*
Naritowa, Michio, *Riobamba.*
Orrantia Gonzalez, Joaquin, *Tungurahua 1000 y Hurtado, Guayaquil, and at Manta.*
Pino Roca, Rafael, *Guayaquil.*
Quimica Schering Ecuatoriana S.A., *Diez de Agosto 712, Casilla 765, Guayaquil.*
S.E.D.T.A. Soc. Ecuatoriana de Transportes Aereos, *Quito and Guayaquil.*
Sato, Tadao, *Guayaquil.*
Sawatari, Mitinka, *Riobamba.*
Schoeneck, Arturo R. H., *Pereira 52, Quito.*
Schoeneck Kurt, *Quito.*
Schulte, Heinz, *El Batan Grande, Quito.*
Suzuki, Toshitake, *Bolivar y Caronell, Guayaquil.*
Takahashi, Hiroji, *Riobamba.*
Teneria « Germania », *Pereira 52, Quito.*
Uchida, Kanji, *Riobamba.*
Witte, Fritz *Manta.*
Wolff, Otto, *Guayaquil, and all branches in Ecuador.*
Yamamoto, Hikaru, *Casilla 257, Guayaquil.*
Yanaguida, Banji, *Riobamba.*

EIRE

A.E.G. Electric Co Ltd., 8 *Merrion Square, Dublin, and all branches in Eire.*
Allianz und Stuttgarter Verein Insurance Co. Ltd., 111, *Grafton St., Dublin.*
Dublin Electrical Engineering Co. Ltd., 7, *Hanover St., East, Dublin, and all branches in Eire.*
Irish A.E.G. Electric Co. Ltd., 8, *Merrion Square, Dublin, and all branches in Eire.*
Siemens-Schuckert (Ireland) Ltd., 49, *Middle Abbey St., Dublin, and all branches in Eire.*
Siemens-Schuckert Manufacturing Co. (I.F.S.) Ltd., 49, *Middle Abbey St., Dublin, and all branches in Eire.*

EL SALVADOR

Bendix, Alberto, *Ahuachapan.*
Deininger, Frieda, *Puerta de la Laguna.*
Deininger, Walter, *Puerta de la Laguna.*
Giessler, Federico, *Apartado 72, San Salvador.*
Groskorth & Cia., *San Salvador.*
Jabon y Velas, Fabrica de « La Salvadorena », *San Salvador.*
« La Salvadorena », Fabrica de Jabon y Velas, *San Salvador.*
Penedo, *Ahuachapan.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Steinvorth, Eberhard, *Calles 25-27, Ave. 2, San José.*
Steinvorth, Gerardo, *Calle 17, Ave. 9, San José.*
Steinvorth, Ricardo, *Calle 24, Ave. F.G., San José.*
Steinvorth, W. Hnos. & Cia., Sucrs., *Calle 1, Ave F.G., San José, and all branches in Costa Rica.*
Sugawara, Yoshitaro Amano, *San José.*
Trejos Gonzalez, Marta, *San José.*
Wimmer, Otto, *Limon.*
Wunder, Kurt (Wunder-Nordhausen), *San José.*
Zeuner, Fritz, *San José.*

CUBA

Adrian, Ignacio, *Consulado 107, Havana.*
Adrian, S. L. y Co., *Consulado 107, Havana.*
« Aevos », Fabrica de Cuchillas, *Reglo Havana.*
Biederlack, Hans, *Havana.*
Chojnowski, Clemens, *Muralla 115, Apartado 595, Havana.*
Ciasing, Luis, *Havana.*
El Sol Naciente—Keitaro Ohira—, *Obispo 466, Havana.*
Friederich, Roberto, *Havana.*
Friedrich, George H., *Aguiar 609, Havana.*
Fritzsche, Otto Walter, *Aguiar 132, Havana.*
Hachez, Emil, *Ed. Abreu 302, Apartado 835, Havana.*
Hamburg-Amerika, Cia. de Vapores, *Prado 203, Havana.*
Heckl, Luis, *Havana.*
Herrmann, Hans G., *Cristo 27, Havana.*
Hopre, Eugene, *Marti 73, Reglo, Havana.*
Hoppman, Willi, *Havana.*
Huber & Co., *San José 98, Havana.*
Juedicke, Ernest F., *Havana.*
Kaupp, Arturo, *Havana.*
Koch, Adolfo, *Havana.*
Koch, Fritz Arthur, *Nuevitas.*
« La Casa de las Esterillas », *San Rafael 816, Havana.*
Landes, Richard E. (Productos Nacionales Rel. S. A.), *Havana.*
Ludtke, Paul C., *Calle 13, 755, Havana.*
Lubo, Enrique, *Havana.*
Luttich, Hernan, *Havana.*
Merck, E., *Havana.*
Ohira, Hugo, *Villegas 715, Havana.*
Ohira, Keitaro (El Sol Naciente), *Obispo 466, Havana.*
Ohira, Todao, *Havana.*
Pfeiffer, Michael, *Ed. Banko de Nova Scotia 304-305, Cuba 225, Havana.*
Productos Nacionales Rel. S.A. — Richard E. Landes —, *Havana.*
Proveedora Maritima S.A. Cia., *Rep del Brasil 113, Apartado Havana.*
Roemer & Co., Hans, *Havana.*
Sakakibara, R., *O'Reilly 522, Havana.*
Thol, Hans, *Havana.*
Vogt, Carl, *Arbol Seco 308, Havana.*
Yama (Yamanoha), Ramon, *Havana.*
Yamanoha Karbe, Elisabeth, *San Rafael 816, Havana.*
Zeiss, Anton, *Ave. del Brasil 405, Havana.*

DOMINICAN REPUBLIC

Comercial C. por A., Cia, *Monte Cristi.*
Grossart, Freidrich Rudolf, *Monte Cristi.*

ECUADOR

Baquerizo, Clemente G., *Ave. 18 del Setiembre 179 y Estrada, Casilla 480, Quito.*
Brauer, Gehin, Alfredo, *Guayaquil 60, Casilla 687, Quito.*
Brauer Gehin Jnr., Leopoldo M., *Guayaquil 60, Casilla 687, Quito.*
Maesari, Arturo, *Manta.*
Massari, Romulo, *Manta.*
Matusura, Fermin Masaru, *Maldonado.*
Naritoma, Michio, *Riobamba.*
Orrantia Gonzalez, Joaquin, *Tunguraluua 1006 y Hurtado, Guayaquil, and at Manta.*
Pino Roca, Rafael, *Guayaquil.*
Quimica Schering Ecuatoriana S.A., *Diez de Agosto 712, Casilla 705, Guayaquil.*
S.E.D.T.A. Soc. Ecuatoriana de Transportes Aereos, *Quito and Guayaquil.*
Sato, Todao, *Guayaquil.*
Sawatari, Mitiaka, *Riobamba.*
Schoeneck, Arturo R. H., *Pereira 52, Quito.*
Schoeneck Kurt, *Quito.*
Schulte, Heinz, *El Baton Grande, Quito.*
Suzuki, Toshitake, *Bolivar y Coronell, Guayaquil.*
Takahashi, Hiroji, *Riobamba.*
Teneria « Germania », *Pereira 52, Quito.*
Uchida, Kanji, *Riobamba.*
Witte, Fritz *Manta.*
Wolff, Otto, *Guayaquil, and all branches in Ecuador.*
Yamamoto, Hikaru, *Casilla 257, Guayaquil.*
Yanagulda, Bunji, *Riobamba.*

EIRE

A.E.G. Electric Co. Ltd., 8 *Merrion Square, Dublin, and all branches in Eire.*
Allianz und Stuttgarter Verein Insurance Co. Ltd., 111, *Grafton St., Dublin.*
Dublin Electrical Engineering Co. Ltd., 7, *Hanover St., East, Dublin, and all branches in Eire.*
Irish A.E.G. Electric Co. Ltd., 8, *Merrion Square, Dublin, and all branches in Eire.*
Siemens-Schuckert (Ireland) Ltd., 49, *Middle Abbey St., Dublin, and all branches in Eire.*
Siemens-Schuckert Manufacturing Co. (I.F.S.) Ltd., 49, *Middle Abbey St., Dublin, and all branches in Eire.*

EL SALVADOR

Bendix, Alberto, *Ahuachapan.*
Deininger, Frieda, *Puerta de la Laguna.*
Deininger, Walter, *Puerta de la Laguna.*
Giessler, Federico, *Apartado 72, San Salvador.*
Groskorth & Cia., *San Salvador.*
Jabon y Velas, Fabrica de « La Salvadorena », *San Salvador.*
« La Salvadorena », Fabrica de Jabon y Velas, *San Salvador.*
« Los Ausoles », Beneficio, *Ahuachapan.*
Nottebohm Trading Co., *San Salvador.*
« San Guillermo », Beneficio, *Tepecoya.*
Schmidt, Guillermo, *San Salvador, and at Tepecoyo, La Libertad.*
Wilmes, H. y Cia., *San Salvador.*

GUATEMALA

A.E.G., Almacen (Nottebohm Hnos), 7A. *Ave. Sur. 10, Guatemala City.*
Agricola Vinas Zapote, Soc., 13A, *Calle Oriente 7, Guatemala City, and all branches in Guatemala.*
Ahrens, Edgar, *Guatemala City.*
Asseburg & Co., *Quezaltemango and Malacatan, San Marcos.*
Asseburg & Co., *Quezaltenango and Malacatan, San Marcos.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Guatemala.**

Asseburg Hnos, *Quezaltenango and Malacatan, San Marcos.*
Asseburg, Wilhelm, *Finca Monte Limar, Malcatan, San Marcos.*
Augustynski, Max, 7A, *Calle Poniente, 26, Guatemala City, and at San Vicente Pacaya.*
Boehm, Jorge, *Coban, Alta Verapaz.*
Behnenberger, Otto *Quezaltenango.*
Brauener, R.O. y Cia., 19A, *Calle Oriente 30, Guatemala City.*
Brandenburg, Juan-Hotel Europeo, *Quezaltenango.*
« Cecilia » Ltda., Cia. Administradora, *Quezaltenango and all branches in Guatemala.*
Central American Trading Co., *Guatemala City.*
Christ, Alfredo, *Coban, Alta Verapaz.*
Dieseldorff & Co. Sucrs., *Coban and all branches in Guatemala.*
Doescher, Paul, *Livingston.*
Droege, Hugo, *Finca San Vicente, San Pedro Carcha, Alta Verapaz.*
Feddersen, Teodoro, *Senahu, Alta Verapaz.*
« Ferreteria La Guatemalteca » (Otto Behmenberger), *Quezaltenango.*
Fiekert Forst, Emilia Viuda de, *Finca Trece Aguas, Senahu, Alta Verapaz.*
Finca « Actela » (Kurt Lindener), *La Tinta, Alta Verapaz.*
Finca « Alicia » (Giesemann & Co.), *La Reforma, San Marcos.*
Finca « Argentina » (Kurt Nottebohm & Co.), *San Rafael Pie de la Cuesta, San Marcos.*
Finca « Bola de Oro » (Kurt Nottebohm & Co.), *Tumbador, San Marcos.*
Finca « Canellas » (Frese & Rubin), *Candelaria-Xolhuitz, Retalhuleu.*
Finca « Campur » (Sapper & Co. Ltda.), *San Pedro Carcha Alta Verapaz.*
Finca « Candelaria-Xolhuitz » (Asseburg & Co.), *Quezaltenango.*
Finca « Cecilia » y Anexos (Cia. « Cecilia » Ltda.), *San Francisco Zapotitlan.*
Finca « Cerro Redondo » (Agricola Vinas Zapote), *Barberena, Santa Rosa.*
Finca « Chicoj » (Jose & Alfredo Christ), *Coban, Alta Verapaz.*
Finca « Chicoyonito » (Jose & Alfredo Christ), *Coban, Alta Verapaz.*
Finca « Chilte » (Sapper & Co. Ltda.), *San Pedro Carcha, Alta Verapaz.*
Finca « Chimax » (Sapper & Co. Ltda.), *Coban, Alta Verapaz.*
Finca « Chimo » (Oscar Moeschler), *San Pedro Carchas Alta Verapaz.*
Finca « Chimote » (Otto Noack), *Coban, Alta Verapaz.*
Finca « Chinamo » (Sapper & Co. Ltda.), *Lanquin, Alta Verapaz.*
Finca « Chinasnub » (Jorge Boehm), *Coban, Alta Verapaz.*
Finca « Chirrepec » (Jorge Boehm), *Coban, Alta Verapaz.*
Finca « Chulac » (Sapper & Co. Ltda.), *Senahu, Alta Verapaz.*
Finca « Chulac » (Sapper & Co. Ltda.).
Finca « Cocoyan » (Sapper & Co. Ltda.), *San Pedro Carcha, Alta Verapaz.*
Finca « Concepcion » (Cia. de Plantaciones « Concepcion »), *Escuintla.*
Finca « El Balnarte » (Giesemann & Co.), *La Reforma, San Marcos.*
Finca « El Carmen », *San Andres Villa Seca, Retalhuleu.*
Finca « El Eden » (Frese & Rubin), *Candelaria-Xolhuitz, Retalhuleu.*
Finca « Las Camelias » (Lindener & Co), *San Pedro Carcha, Alta Verapaz.*
Finca « Las Vinas » (Agricola Vinas Zapote), *Barberena, Santa Rosa.*
Finca « Los Brillantes » (Kurt Nottebohm & Co.), *Malac, Retalhuleu.*
Finca « Medio Dia » (Kurt Nottebohm & Co.), *San Antonio, Suchitepequez.*
Finca « Medio Dia y Filipinas y Monte Cristo » (Kurt Nottebohm & Co), *Tumbador, San Marcos.*
Finca « Monte Blanco » (Herederos Hussmann), *Purulha, Baja Verapaz.*
Finca « Monte Limar » (Asseburg & Co.), *Malacatan, San Marcos.*
Finca « Nuevo Eden » (Frese & Rubin), *Candelaria-Xolhuitz Retalhuleu.*
Finca « Pantic » (Sapper & Co. Ltda.), *Senahu, Alta Verapaz.*
Finca « Pavon », *Sanat Catarina Pinula, Guatemala City.*
Finca « Sacoyeu », *Coban, Alta Verapaz.*
Finca « Salitrillo » (Agricola Vinas Zapote), *Barberena, Santa Rosa.*
Finca « San Basilio » (Nuelz y Cia), *Santa Barbara, Suchitepequez.*
Finca « San Carlos Chucul » (Enrique Hertzsch), *San Antonio Suchitepequez.*
Finca « San Dionisio » (Celina de Ockelmann), *San Felipe, Retalmuleu.*
Finca « San Francisco Pecul » (Carl Ockelmann), *San Felipe, Retalhuleu.*
Finca « San Javier » (Sapper & Co. Ltda.), *Lanquin, Alta Verapaz.*
Finca « San Juan » (Carlos Hussmann), *Senahu, Alta Verapaz.*
Finca « San Vicente » (Hugo Droege), *San Pedro Carcha, Alta Verapaz.*
Finca « Santa Isabel » (Herederos de Federico Keller), *Pueblo Nuevo Vinas, Santa Rosa.*
Finca « Santiago » (Lindener & Co.), *Senahu, Alta Verapaz.*
Finca « Seriquiche » (Lindener & Co.), *Senahu, Alta Verapaz.*
Finca « Trece Aguas » (Arturo Fleck), *Senahu, Alta Verapaz.*
Finca « Westfalia » (Herederos Hussmann), *Purulha, Baja Verapaz.*
Franke y Cia., Conrado—Laelsz y Cia. Sucrs.—, *Quezaltenango and Retalhuleu.*
Franke, Conrado, *Quezaltenango and Retalhuleu.*
Frese & Rubien, *Candelaria-Xolhuitz.*
Frevler, Erwin, *San Lucas Sacatepequez.*
Gerlach & Co., Sucrs., *Guatemala City.*
Giesemann & Co., Administracion, *La Reforma, San Marcos, and all branches in Guatemala.*
Giesemann Hnos., *Reforma and Nuevo Progreso, San Marcos and Guatemala City.*
Huhmann, Bruno, *Quezaltenango.*
Hartleben, Alberto, Finca « El Carmen » *Tajumulco, San Marcos.*
Hermann y Hnos., Herbert, *Colomba, Quezaltenango.*
Hermann, Rudolph, 30 *Colomba Quezaltenango.*
Herring, Alfonso, *San Cristobal, Alta Verapaz, and all branches in Guatemala.*
Hertzsch, Enrique, *San Antonio Suchitepequez and* 6A *Ave. Sur y* 17A *Calle, Guatemala City, and all branches in Guatemala City.*
Hoepker, Henry (Palacio de Cristal), 7A *Ave. sur y* 9A *Calle,*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1473

Brandenburg, Juan-Hotel Europeo, *Quezaltenango.*
« Cecilia » Ltda., Cia. Administradora, *Quezaltenango and all branches in Guatemala.*
Central American Trading Co., *Guatemala City.*
Christ, Alfredo, *Coban, Alta Verapaz.*
Dieseldorff & Co. Sucrs., *Coban and all branches in Guatemala.*
Doessler, Paul, *Lavingston.*
Droege, Hugo, *Finca San Vicente, San Pedro Carcha, Alta Verapaz.*
Feddersen, Teodoro, *Senahu, Alta Verapaz.*
« Ferreteria La Guatemalteca » (Otto Bolmenberger), *Quezaltenango.*
Fiekert Forst, Emilia Viuda de, *Finca Trece Aguas, Senahu Alta Verapaz.*
Finca « Actela » (Kurt Lindener), *La Tinta, Alta Verapaz.*
Finca « Alicia » (Giesemann & Co.), *La Reforma, San Marcos.*
Finca « Argentina » (Kurt Nottebohm & Co.), *San Rafael Pie de la Cuesta, San Marcos.*
Finca « Bola de Oro » (Kurt Nottebohm & Co.), *Tumbador, San Marcos.*
Finca « Camelias » (Fresse & Rubin), *Candelaria-Xolhuitz, Retalhuleu.*
Finca « Campur » (Sapper & Co. Ltda.), *San Pedro Carcha Alta Verapaz.*
Finca « Candelaria-Xolhuitz » (Asseburg & Co.), *Quezaltenango.*
Finca « Cecilia » y Anexos (Cia. « Cecilia » Ltda.), *San Francisco Zapotitlan.*
Finca « Cerro Redondo » (Agricola Vinas Zapote), *Barberena, Santa Rosa.*
Finca « Chicoj » (Jos. & Alfredo Christ), *Coban, Alta Verapaz.*
Finca « Chicoyonito » (Jose & Alfredo Christ), *Coban, Alta Verapaz.*
Finca « Chilte » (Sapper & Co. Ltda.), *San Pedro Carcha, Alta Verapaz.*
Finca « Chimax » (Sapper & Co. Ltda.), *Coban, Alta Verapaz.*
Finca « Chimo » Oscar Moeschler), *San Pedro Carcha, Alta Verapaz.*
Finca « Chimoto » (Otto Noack), *Coban, Alta Verapaz*
Finca « Chinama » (Sapper & Co. Ltda), *Languin, Alta Verapaz.*
Finca « Chinasajub » (Jorge Boehm), *Coban, Alta Verapaz.*
Finca « Chirrepec » (Jorge Boehm), *Coban, Alta Verapaz.*
Finca « Chulac » (Sapper & Co. Ltda.), *Senahu, Alta Verapaz.*
Finca « Chulac » (Sapper & Co. Ltda.).
Finca « Cocoyan » (Sapper & Co. Ltda.), *San Pedro Carcha, Alta Verapaz.*
Finca « Concepcion » (Cia. de Plantaciones « Concepcion »), *Escuintla.*
Finca « El Baluarte » (Giesemann & Co.), *La Reforma, San Marcos.*
Finca « El Carmen », *San Andres Villa Seca, Retalhuleu.*
Finca « El Eden » (Fresse & Rubin), *Candelaria-Xolhuitz, Retalhuleu.*
Finca « El Jocote », *Santa Cruz Naranjo, Santa Rosa*
Finca « El Leon », *Colomba, Quezaltenango.*
Finca « El Pino », *San Jose Pinula, Guatemala City.*
Finca « El Recuerdo », *Pachuta, Chimaltenango.*
Finca « El Zapote », *San Rafael Pie de la Cuesta, San Marcos.*
Finca « Jalaute » (Herederos Hussemann), *Puruha, Baja Verapaz.*
Finca « Joya Grande », (Herederos de Federico Keller), *Oriente.*
Finca « La Aurora » (Frase & Rubien), *Candelaria-Xolhuitz, Retalhuleu.*
Finca « La Esperanza » (Emilio Sterkel), *Tucuru, Alta Verapaz.*
Finca « La Fama » (Herbert Herman y Hnos), *Colomba, Quezaltenango.*
Finca « La Fe » (Enrique Herzsch), *San Antonio Suchitepequez.*
Finca « La Suiza » (Max Augustyniski), *San Vicente Pacaya.*
Finca « La Suiza » (Wilhelm Greite), *La Reforma, San Margos.*
Finca « Alto Bue » (illegible) *Tumbador, San Marcos.*
Finca « Monte Blanco » (Herederos Hussmann), *Puruha, Baja Verapaz.*
Finca « Monte Limar » (Asseburg & Co.), *Malacatan, San Marcos.*
Finca « Nuevo Eden » (Fresse & Rubin), *Candelaria-Xolhuitz Retalhuleu.*
Finca « Pantic » (Sapper & Co. Ltda.), *Senahu, Alta Verapaz*
Finca « Pavon », *Sanat Catarina Pinula, Guatemala City.*
Finca « Sacoyon », *Coban, Alta Verapaz.*
Finca « Salitrillo » (Agricola Vinas Zapote), *Barberena, Santa Rosa.*
Finca « San Basilio » (Nacz y Cia), *Santa Barbara Suchitepequez.*
Finca « San Carlos Chacul » (Enrique Hertzsch), *San Antonio Suchitepequez.*
Finca « San Dionisio » (Celina de Ockelmann), *San Felipe, Retalmuleu.*
Finca « San Francisco Pecul » (Carl Ockelmann), *San Felipe, Retalhuleu.*
Finca « San Javier » (Sapper & Co. Ltda.), *Languin, Alta Verapaz.*
Finca « San Juan » (Carlos Hussmann), *Senahu, Alta Verapaz*
Finca « San Vicente » (Hugo Droege), *San Pedro Carcha, Alta Verapaz.*
Finca « Santa Isabel » (Herederos de Federico Keller), *Pueblo Nuevo Vinas, Santa Rosa.*
Finca « Santiago » (Lindener & Co.), *Senahu, Alta Verapaz.*
Finca « Serfiquiche » (Lindener & Co.), *Senahu, Alta Verapaz.*
Finca « Trece Aguas » (Arturo Fleck), *Senahu, Alta Verapaz.*
Finca « Westfalia » (Herederos Hussmann), *Puruha, Baja Verapaz.*
Franke y Cia., Conrado—Laeisz y Cia. Sucrs.—, *Quezaltenango and Retalhuleu.*
Franke, Conrado, *Quezaltenango and Retalhuleu.*
Fresse & Rubien, *Candelaria-Xolhuitz.*
Freyler, Erwin, *San Lucas Sacatepequez.*
Gerlach & Co., Sucrs., *Guatemala City.*
Giesemann & Co., Administracion, *La Reforma, San Marcos, and all branches in Guatemala.*
Giesemann Hnos., *Reforma and Nuevo Progreso, San Marcos and Guatemala City.*
Hahmann, Bruno, *Quezaltenango.*
Hartleben, Alberto, Finca « El Carmen » *Tajumulco, San Marcos.*
Hermann y Hnos., Herbert, *Colomba, Quezaltenango.*
Hermann, Rudolph, 30 *Colomba Quezaltenango.*
Herring, Alfonso, *San Cristobal, Alta Verapaz, and all branches in Guatemala.*
Hertzsch, Enrique, *San Antonio Suchitepequez and 6A Ave. Sur y 17A Calle, Guatemala City, and all branches in Guatemala City.*
Hoepker, Henry (Palacio de Cristal), *7A Ave. sur y 9A Calle, Apartado 350, and all branches in Guatemala.*
Hotel Europea (Juan Brandenburg), *Quezaltenango.*
Huber, Francisco, *Coatepeque.*
Hussmann, Carlos, *Finca San Juan, Senahu, Alta Verapaz.*
Hussmann, Herederos, *Finca Westfalia, Puruha, Baja Verapaz.*
Hussmann, Otto, *Finca Paneus Tucuru, Alta Verapaz, and all branches in Guatemala.*
Ingenio Concepcion, *Escuintla.*
Johannsen & Co. Sucrs., *Quezaltenango.*
Kaltwasser y Cia., Hermann, *Guatemala City.*
Kaltwasser, Hermann, *Guatemala City.*
Keller, Herederos de Federico, *Pueblo Nuevo Vinas, Sana Rosa, and at Oriente.*
Knoetzsch, Martin, *5A Ave. Sur. y 10A Calle Poniente, Guatemala City.*
Koegler, Enrique, *9A Ave. Sur. 5 and 7, Guatemala City.*
Koeper y Hijos, Federico, *Acatenango, and at Yepocapa Chimaltenango.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Guatemala**.

Koper, Lottmann & Co., 8A *Ave. Sur*, 23, *Guatemala City*.
Krische Hnos., *La Reforma, San Marcos*.
« La Bodega » E. Freyler, *San Lucas Sac.*
La Perla, Almacen, *Quezaltenango, Guatemala*.
La Perla S.A., 6A *Ave. Sur, y* 9a *Calle* 1*portado* 135, *Guatemala City*.
Laeisz y Cia. Sucrs. (Conrado Franke y Cia.), *Quezaltenango and Retalhuleu*.
Lange, Oscar, *Finca « El Leon », Colomba, Quezaltenango*.
Lewald, Wilhelm, *Mansion San Francisco* 63A, *Ave. Sur* 32, *Guatemala City*.
Lindener & Co., *c/o Gerlach & Co., Sucrs., Guatemala City and all branches in Guatemala*.
Lindener, Kurt, *La Tinta, Alta Verapaz*.
Lottmann, Guillermo, 8A, *Ave. Sur*, 23, *Guatemala City*.
Mahler, Herederos de Max, *San Rafael Pie de la Cuesta, San Marcos*.
Moeschler, Heinrich, *Coban*.
Moeschler, Oscar (Dieseldorff y Cia.) *Coban, and all branches in Guatemala*.
Noack, Otto, *Coban*.
Nottebohm & Co., *Kurt* 5A, *Ave. Sur y* 7A, *Calle Poniente, Guatemala City, and all branches in Guatemala*.
Nottebohm, Federico, *Guatemala City*.
Nottebohm, Hnos., *Guatemala City, and all branches in Guatemala*.
Nottebohm, Karl Heinz, *Guatemala City*.
Nottebohm, Kurt, 6A *Ave*, 5, *Guatemala City*.
Nottebohm, Mary Stoltz, de, *Guatemala City*.
Ockelmann, Carl, *San Felipe, Retalhuleu*.
Ockelmann, Celina de, *San Felipe, Retalhuleu*.
Palacio de Cristal—Henry Hoenker—7A *Ave Sur, y* 9A *Calle, Apartado* 350, *Guatemala City, and all branches in Guatemala*.
Peitzner, Gustavo, *Finca « El Recuerdo » Pochuta, Chimaltenango*.
Plantaciones « Concepcion » de Guatemala, Cia. de, 8A *Ave. Sur* 47, *Guatemala City and all branches in Guatemala*.
Quirin, Maximo, *Coban and Tucuru Alta Verapaz*.
Sapper & Co. Ltda., *Coban, Alta Verapaz, and all branches in Guatemala*.
Schellenberg, Walter, *Apartado* 101, *Guatemala City*.
Sierkel, Emilio, *Finca la Esperanza, Tucuru, Alta Verapaz*.
Sundfeld, Antonio, 7A, *Ave. Norte Prolongacion* 156, *Guatemala*
Thomae, Fernando, 9a *Ave. Sur* 5 *and* 7 *Guatemala City*.
Thomae & Koegler, 9A *Ave. Sur*, 5 *and* 7, *Apartado* 437, *Guatemala City*.
Tischler, Otto, 6A, *Ave. Sur*, 16, *Guatemala City*.
Voss, Walter, *Calle Poniente* 10A, *Apartado*, 122, *Guatemala City*.
Walch, Hermann, *San Cristobal, Alta Verapaz*.
Weller, Felipe, 9A *Calle Oriente*, 2, *Guatemala City*.

HAYTI

Andersen, Gunther E., *Petionville*.
Hirsh & Lemke, *Port-au-Prince*.
Luders, Ernest, *Port-au-Prince*.
Reinbold, Georges, *Port-au-Prince*.
Rode, Georg, *Saint Marc*.
Schuil & Co., Otto, *Cape Haiti and all branches in Haiti*.
Rossner, J. y Cia., *Tegucigalpa*.
Rossner, Roberto, *Tegucigalpa*.
Rossner S.A., Casa (Stiehle, Motz y Cia.), *Amapala and Tegucigalpa*.
Siercke & Cia., Ernesto, *Choluteca and Tegucigalpa*.
Siercke, Francisco, *Tegucigalpa*.
Siercke, Victor *Tegucigalpa*.

IRAQ

Apanat, Amin, 134-33, *Rewak, Lane, Bagdad*.
Daud, Abdul Ahad, *Al Rashid St., Bagdad*.
De Kelaita, R.M., 158, *Shorja, P.O. Box* 78, *Bagdad*.
Dijla, Abdul Wahab, *House* 30, *Rustan al Khass, Bagdad*.
Islamiyeh Pharmacy, 104-27, *Ma'Mun St., Bagdad*.
Monger, Ahmet Veli, 134-33, *Rewak Lane, Bagdad*.
Orient Optical Co., *Al Rashid St., Bagdad*.
Saad ud Din, Saml, 104-27, *Ma'Mun St., Bagdad*.
Saml Drug Store, *Ras al Qasseh, Bagdad*.
Shammas, Jean, 8-33, *Khan Haydari, Rewaq, Bagdad*.
Technical Optical Co., *Al Rashid St., Bagdad*.
Vehap Dijla, Abdul, *House* 30, *Rustan al Khass, Bagdad*.
Wahab Dijla, Abdul, *House* 30, *Rustan al Khass, Bagdad*.

LIECHTENSTEIN

Bock, Dr. Paul Friedrich, *Vaduz*.
Corderex Orient Handels A.G., *Vaduz*.
Chemie-Metall-Trust, *Vaduz*.
Crisanu A.G., *Vaduz*.
Elektrizitaets Gaswirtschaft Trust, *Vaduz*.
Elenba, A.G., *Eschen*.
Export & Transithandels A.G., *Balzers*.
General Finance & Trading Trust, *Vaduz*.
Ideal Holding Ltd., *Eschen*.
International Trust Immobilier, *Vaduz*.
Internationale Industrie und Handels A.G. « Western », *Vaduz*.
Kliemand, Alfons, *Vaduz*.
Marxer, Dr. Ludwig, *Vaduz*.
Mess Union G.m.b.H., *Vaduz*.
Papier und Bureaubedarfsartikel, A.G. für, *Vaduz*.
Phafag A.G., *Eschen*.
Press-und-Stanzwerke A.G. (« Presta »), *Eschen*.
« Presta »—Presse-und-Stanzwerke A.G.—, *Eschen*.
« Ramco » A.G., Zahnfabrik (The Ramco Tooth Mfg. Co. Ltd.), *Schaan*.
Ruscheweyh, Rudolf, *Schaan*.
Serum Union A.G., *Vaduz*.
Sprenger Corpn., *Vaduz*.
Sprenger, Dr. Otto, *Vaduz*.
Stragupo-Neokop A.G., *Vaduz*.
Transit Trust A.G., *Vaduz*.
Uebersee Trust, *Vaduz*.
« Westen », Internationale Industrie und Handels A.G., *Vaduz*.
Westen, Stiftung, *Vaduz*.

MEXICO

Adachi, Mutsumi, *Manzanillo, and Guadalajara*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

1475

Guatemala City.
Lindener & Co., c/o Gerlach & Co., Sucrs., Guatemala City and all branches in Guatemala.
Lindener, Kurt, La Tinta, Alta Verapaz.
Lottmann, Guillermo, 8A Ave. Sur, 22, Guatemala City.
Mahler, Herederos de Max, San Rafael Pie de la Cuesta, San Marcos.
Moeschler, Heinrich, Coban.
Moeschler, Oscar (Düsseldorf y Cia.), Coban, and all branches in Guatemala.
Noack, Otto, Coban.
Nottebohm & Co., Kurt, 5A. Ave. Sur y 10A. Calle Poniente, Guatemala City, and all branches in Guatemala.
Nottebohm, Federico, Guatemala City.
Nottebohm, Hnos., Guatemala City, and all branches in Guatemala.
Nottebohm, Karl Heinz, Guatemala City.
Nottebohm, Kurt, 6A. Ave. 5, Guatemala City.
Nottebohm, Mary Stoltz, de, Guatemala City.
Ockelmann, Carl, San Felipe, Retalhuleu.
Ockelmann, Celina de, San Felipe, Retalhuleu.
Palacio de Cristal—Henry Hoenker—7A Ave. Sur, y 9A Calle, Apartado 350, Guatemala City, and all branches in Guatemala.
Peitzner, Gustavo, Finca «El Recuerdo» Pochuta, Chimaltenango.
Plantaciones «Concepcion» de Guatemala, Cia. de, 8A Ave. Sur 47, Guatemala City and all branches in Guatemala.
Quirin, Maximo, Coban and Tucuru Alta Verapaz.
Sapper & Co. Ltda., Coban, Alta Verapaz, and all branches in Guatemala.
Schellenberg, Walter, Apartado 101, Guatemala City.
Sterkel, Emilio, Finca la Esperanza, Tucuru, Alta Verapaz.
Sundfeld, Antonio, 7A. Ave. Norte Prolongación 156, Guatemala
Thomae, Fernando, 9A Ave. Sur 5 and 7 Guatemala City.
Thomae & Koegler, 9A Ave. Sur. 5 and 7, Apartado 437, Guatemala City.
Tischler, Otto, 6A. Ave. Sur. 16, Guatemala City.
Voss, Walter, Calle Poniente 10A, Apartado, 122, Guatemala City.
Walch, Hermann, San Cristobal, Alta Verapaz.
Weller, Felipe, 9A Calle Oriente, 2, Guatemala City.

HAYTI

Andersen, Gunther E., Petionville.
Hirsh & Lemke, Port-au-Prince.
Luders, Ernest, Port-au-Prince.
Reinhold, Georges, Port-au-Prince.
Rode, Georg, Saint Marc.
Schult & Co., Otto, Cape Hayti, and all branches in Hayti.
Seidel, K. & Co., Aux Cayer.

HONDURAS

Bastel, W. & Co., San Pedro Sula and Tegucigalpa.
Bayer, Drogueria, Tegucigalpa.
Cornelsen, Heinz, Tegucigalpa.
Cornelsen, Nicolas, Tegucigalpa.
Doborow, Fabrica De Tejidos De Juan, Teguacigalpa.
Doborow, Juan, Tegucigalpa.
Drawert, Max, Marcala.
Drogueria Bayer, Tegucigalpa.
Drogueria Rischbieth, Tegucigalpa.
Januschek, Federico, P.O. Box 10, San Pedro Sula.
Konke, S.A., Casa, Amapala and Tegucigalpa.
«La Union» Erich Eglehardt, Old Tela.
Paysen, Erich George Wilhelm, Tegucigalpa.
Rischbieth & Cia., Werner, P.O., Box 52, Tegucigalpa.

Dajani, Adnan, Baghdad.
De Kelaita, B.M., 158, Sharia, P.O. Box 78, Baghdad.
Dijla, Abdul Wahab, House 30, Bustan al Khass, Baghdad.
Islamiyah Pharmacy, 104-27, Ma'Mun St., Baghdad.
Menger, Ahmet Veli, 13A-23, Rewak Lane, Baghdad.
Orient Optical Co., Al Rashid St., Baghdad.
Saad ud Din, Sami, 104-27, Ma'Mun St., Baghdad.
Sami Drug Store, Bas al Qasseb, Baghdad.
Shammas, Jean, 8-33, Khan Haydari, Rewan, Baghdad.
Technical Optical Co., Al Rashid St., Baghdad.
Vehap Dijla, Abdul, House 30, Bustan al Khass, Baghdad.
Wahab Dijla, Abdul, House 30, Bustan al Khass, Baghdad.

LIECHTENSTEIN

Bock, Dr. Paul Friedrich, Vaduz.
Corderex Orient Handels A.G., Vaduz.
Chemie-Metall-Trust, Vaduz.
Crisanti A.G., Vaduz.
Elektrizitäts Gaswirtschaft Trust, Vaduz.
Elpha, A.G., Eschen.
Export & Transithandels A.G., Balzers.
General Finance & Trading Trust, Vaduz.
Ideal Holding Ltd., Eschen.
International Trust Immobilier, Vaduz.
Internationale Industrie und Handels A.G. «Western», Vaduz.
Kliemand, Alfons, Vaduz.
Marxer, Dr. Ludwig, Vaduz.
Moss Union G.m.b.H., Vaduz.
Papier und Bureaubedarfsartikel, A.G. für, Vaduz.
Phafag A.G., Eschen.
Press-und-Stanzwerke A.G. («Presta»), Eschen.
«Presta»—Presse-und-Stanzwerke A.G.—, Eschen.
«Ramco» A.G., Zahnfabrik (The Ramco Tooth Mfg. Co. Ltd.), Schaan.
Buscheweyh, Rudolf, Schaan.
Serum Union A.G., Vaduz.
Sprenger Corpn., Vaduz.
Sprenger, Dr. Otto, Vaduz.
Stragupo-Neokop A.G., Vaduz.
Transit Trust A.G., Vaduz.
Uebersee Trust, Vaduz.
«Westen», Internationale Industrie und Handels A.G., Vaduz.
Westen, Stiftung, Vaduz.

MEXICO

Adachi, Moisumi, Manzanillo, and Guadalajara.
Agencias Unidas de Mexico, Soc. de Resp. Ltda., Ave 5 de Mayo, and Ave. Madero 6, Pasaje America, Apartado 471, Mexico City.
Ahnert, Alfred, Victoria 203, Oriente, Ciudad Lerdo.
Amavo, Dr. J. K., Cristerna 19, Rosario, Sinaloa.
Ashida, Federico, Sihuatlan and Manzanillo.
Asseburg, Guillermo, Tapachula, Chiapas.
Beick, Felix, F., Villanueva 118, Villa Obregon, and, Ave. F. I. Madero 39, Mexico City.
Beick, Guillermo, Ave. F.I. Madero 39, Mexico City, and Ave. del Bastro, Quinta Pilatenco, Coyoacan.
Berlin, Enrique, Puebla, Puebla.
Bilse, Emilio, Cuautla 101, and Ceda, Chimalpopoca 20, Mexico City.
Blomeier, Carlos, Monterrey.
Boker, Gunther, Privada de Boker 33, Mexico City.
Burchard, Klaus, Monterrey.
Carstens, Julio, Esperanza 312, Mexico City.
Clemenz, Erich, Guadalajara, Jalisco.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Mexico.**

Cram, Hans, *Calzada Victoria 7, Apartado 29, Cuauhtemoc, Monterrey.*
Deeke Nicolas, *Jesus Carranza 127, Mexico City.*
Diener, Luis, *Monte Everest 320, Mexico City.*
Diener, Ricardo, *Mexico City.*
Distribuidora de Aceros «Escudo», S.A. *I. la Catolica 372, Apartado 2573, Mexico City.*
Dobberin, Willy, *Verdi 78, Mexico City.*
Ebenhoch, Otto, *Puebla, Puebla.*
Ehni Strauss, George, *Mexico City.*
Estambres y Artiselas S.A., *Republica del Salvador 78, Mexico City.*
Eversbusch, Richard Ricardo), *Paseo Imerica 213, Mexico City and Tintoreto 39, Mexcoac.*
Ewald, Albert, *Mesones 44, Mexico City.*
Feixas, Francisco, *Ave. 5 de Mayo 43, Mexico City.*
Fiebig, Walther, *Donizetti 28, Mexico City.*
Fischer, Juan M., *Ave. Uruguay 54, and Colonia los Ramos, Mexico City.*
Fundidora de Minerales dos Banderas, Cia., *Mesones 44, Mexico City.*
Funk, Otto, *Berlin 96, Mexico City.*
Furukawa, Fernando, *Tapachula, Chiapas.*
Giesemann & Co., Ad., *Correo Arroyo Chiapas.*
Groth, Rodolfo, *Puebla 217, Mexico City.*
Hammer, Erick, *Tapachula, Chiapas.*
Henrichsen, Alfred, *Ave Castillo 310, Mexico City.*
Herfurth, Ricardo, *Serapio Rendon 57, Mexico City.*
Hintze, Hans, *Pijijiapan, Chiapas.*
Holste, Alejandro, *Puebla 258, Apartado 438, Mexico City.*
Horluchi, Isaburo, *Agustin Gutierrez 1, Mexico City.*
Hotzen, Otto, *Tapachula, Chiapas.*
Ichimura, Sotoji, *Carrillo Puerto 3, Mexico City.*
Ida, Dr. K., *Apartado 96, Nevajoa Sonora.*
Iliana, Ricardo S., *Guadalajara, Jalisco.*
Iliana Jnr., Ricardo S., *Guadalajara, Jalisco.*
Iwamoto, Giro, *Calzada San Antonio Abad 521, Mexico City.*
Jaffe, Ernesto, *Monterrey, Nuevo Leon.*
Jaffe, Melaina (Melly) Moebius de, *Zuazua Sur 923, Monterrey.*
Kahle, Guillermo, *Tapachula.*
Kahle, Walter, *Huixtla.*
Kato, Heiji, «El Nuevo Japon, S.A.» *20 de Noviembre y Rep. del Salvador Mexico City.*
Klaeger, Federico G., *Monterrey, Mexico City.*
Korb, Paul Otto, *Listz 26, Mexico City.*
Korff, Juan (Hans), *Orizaba, Vera Cruz.*
Kramer, Juan, *Tuxtla Gutierrez.*
Kukutchka, Eduardo, *Esplanada 1325 Mexico City.*
«La Estrella», *Juarez 403 Sur, Durango.*
Lans, Berant Jan, *Pirineos 325, Mexico City.*
Masakichi, Hayasaka, *Madero 192, Mexicali.*
Matsumoto, S.A., *Colima 92, Mexico City.*
Matsumoto, Taisugoro, *Colima 92, Mexico City.*
Mercería Nueva Soc. de Resp. Ltda., *Apartado 232, Guadalajara, Jalisco.*
Minakata y Cia., S.A., *Ave. Inglaterra 1, Guadalajara.*
Minakata, Enrique G., *Guadalajara.*
Minakata, G., Carlos, *Guadalajara.*
Minakata, Jesus, *Guadalajara.*
Moebius Jnr., Guido, *Ave. Pinco Suarez 838 Norte Monterrey.*
Moeller, Eitel Fritz, *Apartado 1831, Mexico City.*
Propulsora Minera, S.A., *Mexico City.*
Reichert, Alberto, *16 de Septiembre 83, Mexico City.*
Reichert, Carlos, *16 de Septiembre 83, and 5 de Febrero 3, Mexico City.*
Reichert, Franz, *16 de Septiembre 83, Mexico City.*
Ritter, Dr. Otto, *Murcia 10, Mexico City.*
Rudiger, Rudolph, *San Francisco 632, Colonia del Valle, Mexico City.*
Schairer, Dr. R., *Murcia 17, Colonia Insurgents, Mexico City.*
Schlaepfi, Herman, *Mapastepec.*
Schlesevigt, Kurt, *Alpes 530, Mexico City.*
Schreiber, Ludwig, *Paseo de la Reforma 607, Mexico City.*
Schroeder, Federico, *Juarez 903 Sur, Durango.*
Schuppenhausen, Guillermo, *Xola 701, Mexico City.*
Seippel, Carlos, *Tuxtla Gutierrez, Chiapas.*
Seippel, Ernesto, *Tuxtla Gutierrez, Chiapas.*
Sommer, Gustavo, *Mersical 17, Mexico City.*
Stein Carlos, *Ave. Cuauhtemoc 425, Mexico City.*
Stein, Pablo, *R. Galvez 125, Mexico City.*
Tamm, Federico, *Plaza Fco. Gumboa 1, Mexico City, and at Torreon.*
Trampe, Carlos, *Tapachula.*
Trampe, Federico, *Tapachula, Chiapas.*
Tsuru, Dr. Kiso, *I. la Catolica 85, Mexico City.*
Veerkamp, Alfredo, *Otra Banda 73, Mexico City.*
Veerkamp, Federico A., *Parque Central 3, Mexico City.*
Von Riegen, Arend, *13 Poniente 311, Puebla.*
Von Riegen, Hans, *23 Sur. 302, Puebla.*
Von Tuerckheim, O. G., *Seneca 325, Mexico City, and at Tapachula, Chiapas.*
Woga, S. A., *Mexico City.*
Welser, Otto, *Orizaba, Vera Cruz.*
Wennergren, Axel, *Mexico City.*
Wenzel, Ernesto, *Tapachula, Chiapas.*
Widmaier Hnos. (En Liquidacion), *Huixtla.*
Yida, Dr. Manuel Manorn, *Juan Alvarez 596, Guadalajara, Jalisco.*

MOROCCO (SPANISH ZONE)

Alpuente Cano, Luis, *Polavieja 48, Melilla.*
Carranza & Bernhardt, S.A., *Tetuan.*
Corranza Jose Leon (owner of S.T. «Paco»), *Larache.*
Carranza, Roman, *Larache.*
Eory, Fritz (Friedrich), *Luneta 21, Tetuan.*
«Hisma» Ltda., *Tetuan.*
Hispano-Marroqui de Transportes, Soc. Ltda., *Tetuan.*
Jedidi, Zunia Embarek el, *Ave. Generalisimo 4, Tetuan.*
Kraemer Walter, Eugen, *Polavieja 48, and O'Donnell 11, Melilla.*
«La Tecnica», *General Prim 12, Tetuan.*
Laboratorios Industriales, *Larache.*
Lacalle, Emilio (Foto Velox), *Ave. Candido Lobera 3, and San Antonio 2, Melilla.*
Langenheim, Adolfo, *Casa Langenheim, Tetuan.*
Mawick & Cia. Ltda. (Unitas Ltda.), *Cardinal Cisneros 9, Tetuan, and at Alcazarquivir.*
Mawick Schieff, Francisco, *Cardinal Cisneros 9, Tetuan.*
Minera Mauretania S.A., Cia., *Tetuan.*
Montero Carmeno, Ricardo, *Tetuan.*
«Optica Universal», *Luneta 21, Tetuan.*
Paege Saudau, Fred, *Apartado 98, Tetuan.*
Penschhausen, A. & Co., *Tetuan and Larache.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ebenhoch, Otto, *Puebla, Puebla.*
Ehni Strauss, George, *Mexico City.*
Estambros y Artsclas S.A., *Republica del Salvador 78, Mexico City.*
Eversbusch, Richard (Ricardo), *Pasaje Iturbide 213, Mexico City and Tintoreto 29, Mexicalt.*
Ewald, Albert, *Mesones 44, Mexico City.*
Feixas, Francisco, *Ave. 5 de Mayo 43, Mexico City.*
Fiebig, Walther, *Donizetti 28, Mexico City.*
Fischer, Juan M., *Ave. Uruguay 54, and Colonia los Alamos, Mexico City.*
Fundidora de Minerales dos Banderas, Cia., *Mesones 44, Mexico City.*
Funk, Otto, *Berlin 36, Mexico City.*
Furukawa, Fernando, *Tapachula, Chiapas.*
Giesemann & Co., Ad., *Correo Argoria Chiapas.*
Groth, Rodolfo, *Puebla 217, Mexico City.*
Hammer, Erick, *Tapachula, Chiapas.*
Henriehsen, Alfred, *Ave Castillo 310, Mexico City.*
Herfurth, Ricardo, *Serrania Rendon 57, Mexico City.*
Hinze, Hans, *Pinachula, Chiapas.*
Holste, Melandre, *Puebla 258, Apartado 438, Mexico City.*
Herinchl, Isaburo, *Agustin Gutierrez 1, Mexico City.*
Holzen, Otto, *Tapachula, Chiapas.*
Ichimura, Satoli, *Carrillo Puerto 3, Mexico City.*
Ihle, Dr. K., *Apartado 96, Navojoa Sonora.*
Iijima, Ricardo S., *Guadalajara, Jalisco.*
Iijima Jnr., Ricardo S., *Guadalajara, Jalisco.*
Iwamoto, Giro, *Calzada San Antonio Abad 221, Mexico City.*
Jaffe, Ernesto, *Monterrey, Nuevo Leon.*
Jaffe, Melaina (Melly) Medina de, *Zaragoza Sur 923, Monterrey*
Kahle, Guillermo, *Tapachula.*
Kahle, Walter, *Huixtla.*
Kato, Heiji, «El Nuevo Japon, S.A.» *20 de Noviembre y Rep. del Salvador Mexico City.*
Klaeger, Federico G., *Monterrey, Mexico City.*
Körb, Paul Otto, *Listz 26, Mexico City.*
Korff, Juan (Hans), *Orizaba, Vera Cruz.*
Kramer, Juan, *Tuxtla Gutierrez.*
Kukutchka, Eduardo, *Estanzuela 1325 Mexico City*
«La Estrella», *Juarez 403 Sur, Durango.*
Lans, Berent Jan, *Pirineos 335, Mexico City.*
Masakichi, Hayasaka, *Madero 492, Mexicali.*
Matsumoto, S.A., *Colima 92, Mexico City.*
Matsumoto, Tatsugow, *Colima 92, Mexico City.*
Mercería Nueva Soc. de Resp. Ltda., *Apartado 232, Guadalajara, Jalisco.*
Minakata y Cia., S.A., *Ave. Inglaterra 1, Guadalajara.*
Minakata, Enrique G., *Guadalajara.*
Minakata, G., Carlos, *Guadalajara.*
Minakata, Jesus, *Guadalajara.*
Moebius Jnr., Guido, *Ave. Pinco Suarez 838 Norte Monterrey.*
Moeller, Eitel Fritz, *Apartado 1831, Mexico City.*
Moriyama, Dr. Eduardo, *Rosales 24 Poniente, Culiacan, Sinaloa.*
Muray, Benito K., *Colon 38, Orizaba.*
Mutsumi, Adachi, *Manzanillo.*
Mutz, Alberto, *Condesa 132, and Ave. F. I. Madero 39, Mexico City.*
Naitoh, Hachiro, *Pihuamo, Jalisco, and Guadalajara.*
Nisch, Antonio, *Huixtla.*
Nisch y Cia, *Finca, «Esperanza», Huixtla.*
«Oasis», Restaurant, *San Luis, Sonora.*
Peters, Adolfo, *Durango, Durango.*
Peters, Roberto, *Durango, Durango.*
Petersen, Carlos, *Ave. 2 Oriente 15, Puebla.*
Pohlenz, Juan, *Tapachula, Chiapas.*
Popp, Nicolas, *Iguala 38, Mexico City.*
Pigelheim, Heda, *Chicharras.*
Schneevoigt, Kurt, *Ajusco 530, Mexico City.*
Schreber, Ludwig, *Paseo de la Reforma 907, Mexico City.*
Schroder, Federico, *Juarez 403 Sur, Durango.*
Schuppenhaussen, Guillermo, *Xola 701, Mexico City.*
Selpel, Carlos, *Tuxtla Gutierrez, Chiapas.*
Selpel, Ernesto, *Tuxtla Gutierrez, Chiapas.*
Sommer, Gustavo, *Marsical 17, Mexico City.*
Stein, Carlos, *Ave. Coyoacan 425, Mexico City.*
Stein, Pablo, *R. Galvez 125, Mexico City.*
Tamm, Federico, *Plaza Fco. Gamboa 1, Mexico City, and at Torreon.*
Trampe, Carlos, *Tapachula.*
Trampe, Federico, *Tapachula, Chiapas.*
Tsurn, Dr. Kiso, *L. la Catolica 85, Mexico City.*
Veerkamp, Alfredo, *Otra Banda 71, Mexico City.*
Veerkamp, Federico A., *Parque Central 3, Mexico City.*
Von Riegen, Arend, *13 Poniente 311, Puebla.*
Von Riegen, Hans, *23 Sur. 302, Puebla.*
Von Tuerckheim, O. G., *Seneca 325, Mexico City, and at Tapachula, Chiapas.*
Wega, S. A., *Mexico City.*
Weiser, Otto, *Orizaba, Vera Cruz.*
Wennergren, Axel, *Mexico City.*
Wenzel, Ernesto, *Tapachula, Chiapas.*
Widmaier Hnos. (En Liquidacion), *Huixtla.*
Vida, Dr. Manuel Mañoru, *Juan Alvarez 500, Guadalajara, Jalisco.*

MOROCCO (SPANISH ZONE)

Alpuente Cabo, Luis, *Polavieja 48, Melilla.*
Carranza & Bernhardt, S.A., *Tetuan.*
Corranza Jose Leon (owner of S.T. «Paco»), *Larache.*
Carranza, Roman, *Larache.*
Forr, Fritz (Friedrich), *Luneta 21, Tetuan.*
«Hisma» Ltda., *Tetuan.*
Hispano-Marroqui de Transportes, Soc. Ltda., *Tetuan.*
Jedidi, Zunia Embarek el, *Ave. Generalisimo 4, Tetuan.*
Kraemer Walter, Eugen, *Polavieja 48, and O'Donnell 41, Melilla.*
«La Tecnica», *General Prim 12, Tetuan.*
Laboratorios Industriales, *Larache.*
Lacalle, Emilio (Foto Velox), *Ave. Candido Lobera 3, and San Antonio 2, Melilla.*
Langenheim, Adolfo, *Casa Langenheim, Tetuan.*
Mawick & Cia. Ltda. (Unitas Ltda.), *Cardinal Cisneros 9, Tetuan, and at Alcazarquivir.*
Mawick Schleff, Francisco, *Cardinal Cisneros 9, Tetuan.*
Minero Marroquia S.A., Cia., *Tetuan.*
Montero Cermeno, Ricardo, *Tetuan.*
«Optica Universal», *Luneta 21, Tetuan.*
Paege Sandau, Fred, *Apartado 98, Tetuan.*
Renschhausen, A. & Co., *Tetuan and Larache.*
Rudt, E., «La Tecnica», *General Prim 12, Tetuan.*
Schultz, Wilhelm, *Falange de Marruecos 19, Tetuan.*
T.E.X.S.A. — Textil Hispano-Marroqui S.A., *Tetuan.*
Textil Hispano-Marroqui S.A. (T.E.X.S.A.), *Tetuan.*
Unitas Ltda. (Mawick & Cia. Ltda.), *Cardinal Cisneros 9, Tetuan, and at Alcazarquivir.*
Wilmer, H. & O. (Suers. to H. Toennies), *O'Donnell 12, Tetuan.*

MOROCCO (TANGIER ZONE)

Ancelle, Leon, *Rue de Mexique 1, Tangier.*
Ballweg, Dr. Ernst, *Rif Hotel, Tangier.*
Banti, Joaquin, *Tangier.*
Barrada, Abdelkader ben Omar, *Wad Ahardan 84, Tangier.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Marocco (Tangier Zone).**

Carranza, Jose Leon, *Tangier.*
Carranza, Ramon (owner of S.T. « Blanca de C. », « Paco Nino », « Reina Victoria », and « San Vicente »), *Tangier.*
Chochron, Isaias M., *Rue des Siaguins 7, Tangier.*
Cohen, Mordejai (Marcos), « *La Confianza* », *Calle Semanario 11, Tangier.*
Construetora S.A., La, *Rue Dr. Fanjoy 42, Tangier.*
Darasse, Gilles P. A., *Rue Grotius 29, Tangier.*
Delgado, Jose Maria, *Rue Amerique du Sud 11, Tangier.*
Dreher, M.H., *Rue de la Plage 2, Tangier.*
Eory, Fritz (Friedrich), *Rue Dr. Fanjoy 5, Tangier.*
Frediani, Frediano, *Cafe Roma, Tangier.*
Friocourt, Louis Marie Leon, *Hotel Florida Tangier.*
Genty, Jacques, *Rue Tarifa, Tangier.*
Gestor, S. A., *Rue de Fez 72, Tangier.*
Grange, Bernard de la, *Rue Rembrandt 3, Tangier.*
Grenouillat Goiteau, Andre Camille (*Baron D'Estruiguest*), *Crocio 29, Tangier.*
Guessus, Abdelghani, *West Ahardan 81, Tangier.*
Huber, Albert, *Ave. de Espana 128, Tangier.*
Industrias de Tanger S.A., *Tangier.*
Loslichler, Ludwig, *Apartado 53, Tangier.*
Mawick Seieff, Francisco, *Tenoria 9, Tangier.*
Montero Cermeno, Ricardo, *Tangier.*
Oesch, Ernst, *Tangier.*
Petri, Ditta Achille, *Ave. d'Espagne 24, Tangier.*
Pombo, Florentino, *Tangier.*
Pombo, Jose Manuel, *Tangier.*
Ramos Escolano, Enrique, *Velasquez 8, Tangier.*
Renschhausen, A. & Co., *Tangier.*
Riteau, Capt. Jean Maria, *Maison Rendrihen, Tangier.*
Roma, Cafe, *Tangier.*
Sanchez y Sanchez, Manuel, *Tangier.*
Schistes Bitumineux de Tanger, Soc. des, *Tangier.*
Sindelar, Miloslav, *Rue Fochaid 18, and Marina 17, Tangier.*
Sublet, Jean, *Tangier.*
Tanger, S.A., *Rusia 10, Tangier.*
T.E.X.S.A.—Textil Hispano-Marroqui S.A., *Tangier.*
Textil Hispano-Marroqui S.A. (T.E.X.S.A.), *Tangier.*
Transafricana S.A., *Zoco Grande, Tangier.*
Trojman, Chao, *Calle Siaghuins, Tangier.*
Union Co-operative Marocaine, *Rue de la Plage 88, Tangier.*

NICARAGUA

Almacen de 5¢ 95 cts., *Managua.*
Bahlcke, J. C.—Central American Trading Co.—, *Managua.*
Bayer, Agencia, *Apartado 359, Managua.*
Brigneti, Laura Giusto de, *Managua.*
Brockmann, Enrique, *Managua.*
Brockmann, Ernesto, *Managua.*
Brockmann, F. y Cia. Ltda., *Managua.*
Bunge, Rolf (Rudolf), *Managua.*
Central American Trading Co. (J. C. Bahlcke), *Managua.*
Danckers, Hugo, *Managua.*
Fiedler, Jorge, Tienda Alemana, *Leon and Managua.*
Geerz, Casa, *Managua.*
Geerz Cia. Nicaraguense Ltd., *Managua.*
Hammer, Ernesto, *Managua.*
Harder, Richard, *Managua.*
Tipografia Alemana, *Managua.*
Veit, Friederich, *Managua.*
Weitstein, Hans, *Managua.*

PANAMA

Atlantis, S.A., *Second St., Panama City.*
Hapag-Lloyd, *Colon.*
International Laboratories, Inc., *Panama City.*
Pedasa S. A., *Panama City.*
Scheering-Kahlbaum, A.G., *Panama City.*
Takalon Products, S.A., *Panama City.*

PARAGUAY

Alfonsi, Pedro, *Palma 180, Asuncion.*
Banco Germanico de la America del Sud (Deutsch-Sudamerikanische Bank), *Asuncion.*
Bao, Cesar Augusto, *25 de Mayo 155, Asuncion.*
Bodega Fichrer, *Colonia Independencia.*
Bodega Kaiserstuhler, *Colonia Independencia.*
Bodega Meier-Seelinger, *Colonia Independencia.*
Bodega Pablo Wolff, *Colonia Independencia.*
Bodega Schwaben, *Colonia Independencia.*
Bodegas Unidas del Guaira, *Colonia Independencia.*
Bernardes, Manuel, *Asuncion.*
Ferreteria Alemana S.A., *Mariscal Estigarribia 127, Asuncion, and all branches in Paraguay.*
Ferreteria Universal S.A., *Palma y Ayolas, Asuncion, and all branches in Paraguay.*
Hausberg y Spier, S.A., *Asuncion.*
I.P.A., S.A., *Palma 349, Asuncion, and all branches in Paraguay.*
Kullak, Walter, *Asuncion.*
S.A.M.E.R.A., S.A., Mercantil y Administrativa, *Asuncion.*
Schneider, Georg, *Asuncion.*
Staudt y Cia. S.A., *Calle Catorce de Julio, Asuncion.*
Thomas, Carlos J., *Asuncion.*
« Unitas » S.A. Paraguaya Comercial y Financiera, *Asuncion.*
Wolff, Pablo, *Villarrica and Colonia Independencia.*

PERU

Aba, Sangoro, *c/o E. Hayashi & Co., Jiron Cuzco (San Pedro Nolasco) 787, Lima.*
Abe y Hnos. (Kinji & Naoji), *Jiron Paruro (Hoyos) 889, Lima.*
Abey, Torahachi, *Lima.*
Abiko, Yeikichi, *Lima 443, Miraflores, Lima.*
Abrafani, Seisaku Gentaro (Y), *Jiron Union (Pancio) 294, Lima.*
Adaniya, Shumey, *Jiron Huaigayoc (Vado) 352, Lima.*
Agencia Mercedes, S.A., *Portal de la Municipalidad 130, Arequipa.*
Agfa Foto (H. W. Klingenberger), *Lima.*
Agricola La Colmena S.A., Cia., *Banco del Herrador 349, Lima, and all branches in Peru.*
Agricola San Bartolo S.A., Soc., *Santa, Chimbote.*
Agricola Tangueche Ltda., Soc., *Trujillo.*
Agro-Quimica Peruana Ltda., Cia., *Jiron Junin (San Jose) 308-312, Lima, and Tingo Maria, Departamento de Huanuco.*
Agua Mineral Chuquitania, *Ave. Progreso 965, Lima.*
Agulno, Yoshiter, *General Garzon 840, and Jiron Huascar 1223, 1239, Lima.*

Frey, Fritz (Friedrich), *Rue Dr. Fumey 36, Tangier.*
Frediani, Frediano, *Cafe Roma, Tangier.*
Friocourt, Louis Marie Leon, *Hotel Florida Tangier.*
Genty, Jacques, *Rue Tarifa, Tangier.*
Gestor, S. A., *Rue de Fez 72, Tangier.*
Granga, Bernard de la, *Rue Rembrandt 3, Tangier.*
Grenouillet Godeau, Andre Camille (*Baron D'Entraigues*), *Crocio 29, Tangier.*
Guessus, Abdelghani, *Wad Ahardan 84, Tangier.*
Huber, Albert, *Ave. de Espana 128, Tangier.*
Industrias de Tanger S.A., *Tangier.*
Loshichler, Ludwig, *Apartado 54, Tangier.*
Mawick Scieff, Francisco, *Tenerla 9, Tangier.*
Montero Cermeno, Ricardo, *Tangier.*
Oesch, Ernst, *Tangier.*
Petri, Ditta Achille, *Ave. d'Espagne 23, Tangier.*
Pombo, Florentino, *Tangier.*
Pombo, Jose Manuel, *Tangier.*
Ramos Escolano, Enrique, *Velasquez 8, Tangier.*
Renschhausen, A. & Co., *Tangier.*
Riteau, Capt. Jean Maria, *Maison Bendrihem, Tangier.*
Roma, Cafe, *Tangier.*
Sanchez y Sanchez, Manuel, *Tangier.*
Schistes Bitumineux de Tanger, Soc. des, *Tangier.*
Sindelar, Miloslav, *Rue Fochaid 18, and Marina 17, Tangier.*
Sublet, Jean, *Tangier.*
Tanger, S.A., *Rusia 10, Tangier.*
T.E.X.S.A.—Textil Hispano-Marroqui S.A., *Tangier.*
Textil Hispano-Marroqui S.A. (T.E.X.S.A.), *Tangier.*
Transafricana S.A., *Zoco Grande, Tangier.*
Trojman, Chao, *Calle Siaghuins, Tangier.*
Union Co-operativa Marroquina, *Rue de la Plage 88, Tangier.*

NICARAGUA

Almacen de 5a 95 cts., *Managua.*
Bahlcke, J. C.—Central American Trading Co.—, *Managua.*
Bayer, Agencia, *Apartado 359, Managua.*
Brigneti, Laura Giusto de, *Managua.*
Brockmann, Enrique, *Managua.*
Brockmann, Ernesto, *Managua.*
Brockmann, F. y Cia. Ltda., *Managua.*
Bunge, Rolf (Rudolf), *Managua.*
Central American Trading Cod (J. C. Bahlcke), *Managua.*
Danckers, Hugo, *Managua.*
Fiedler, Jorge, Tienda Alemana, *Leon and Managua.*
Geerz, Casa, *Managua.*
Geerz Cia. Nicaraguense Ltd., *Managua.*
Hammer, Ernesto, *Managua.*
Harder, Richard, *Managua.*
Heuberger, Carlota, *Managua.*
Heuberger, Guillermina, *Managua.*
Joyeria Alemana, La, *Managua.*
Lang, & Co. Ltd., Eugenio, *Managua.*
Merck, Agencia (E. Merck G.m.b.H. Darmstadt), *Apartado 264, Managua.*
Moller, Pablo, *Jinotega.*
Morlock, F., *Managua.*
Nueva Libreria, La, *Managua.*
Puschendorf, Erich, *Managua.*
Puschendorf, M. y Cia. Ltda., *Managua.*
Puschendorf, Walter, *Managua.*
Raven, Hans B., *Apartado 367, Managua.*
Reese, Hugo, *Matagalpa.*
Reuter, Arthur, *Managua.*
Reuter & Co. Ltd., Arthur *Managua.*
Siercke, Ernesto, *Leon, and all branches in Nicaragua.*
Ubeda & Cia. Sucrs., S.A., *Panama City.*

PARAGUAY

Alfonsi, Pedro, *Palma 190, Asuncion.*
Banco Germanico de la America del Sud (Deutsch-Sudamerikanische Bank), *Asuncion.*
Bao, Cesar Augusto, *25 de Mayo 155, Asuncion.*
Bodega Fichter, *Colonia Independencia.*
Bodega Kaiserstuhler, *Colonia Independencia.*
Bodega Meier-Seelinger, *Colonia Independencia.*
Bodega Pablo Wulff, *Colonia Independencia.*
Bodega Schwalben, *Colonia Independencia.*
Bodegas Unidas del Gimira, *Colonia Independencia.*
Bernardes, Manuel, *Asuncion.*
Ferreteria Alemana S.A., *Mariscal Estigarribia 127, Asuncion, and all branches in Paraguay.*
Ferreteria Universal S.A., *Palma y Ygalas, Asuncion, and all branches in Paraguay.*
Hansberg y Spier, S.A., *Asuncion.*
I.P.A., S.A., *Palma 349, Asuncion, and all branches in Paraguay.*
Kullak, Walter, *Asuncion.*
S.A.M.E.R.A., S.A., Mercantil y Administrativa, *Asuncion.*
Schneider, Georg, *Asuncion.*
Staudt y Cia. S.A., *Calle Catorce de Julio, Asuncion.*
Thomas, Carlos J., *Asuncion.*
«Unitas» S.A. Paraguaya Comercial y Financiera, *Asuncion.*
Wolff, Pablo, *Villarrica and Colonia Independencia.*

PERU

Abe, Sangoro, *c/o E. Hayashi & Co., Biron Cuzco (San Pedro Nolasco) 787, Lima.*
Abe y Hnos. (Kinji & Naoji), *Biron Paruro (Hogos) 389, Lima.*
Abey, Torahachi, *Lima.*
Ahiko, Yoikichi, *Lima 443, Miraflores, Lima.*
Abrafani, Seisaku Gentaro (Y), *Jiron Union (Palacio) 304, Lima.*
Adaniya, Shumey, *Jiron Hualgayoc (Vado) 352, Lima.*
Agencia Mercedes, S.A., *Portal de la Municipalidad 130, Arequipa.*
Agfa Foto (H. W. Klingenberger), *Lima.*
Agricola La Colmena S.A., Cia., *Banco del Herrador 569, Lima, and all branches in Peru.*
Agricola San Bartolo S.A., Soc., *Santa, Chimbote.*
Agricola Tanguche Ltda., Soc., *Trujillo.*
Agro-Quimica Peruana Ltda., Cia., *Jiron Junin (San Jose) 306-312, Lima, and Tingo Maria, Departamento de Huanuco.*
Agua Mineral Chuquitanta, *Ave. Progreso 985, Lima.*
Aguino, Yoshifer, *General Garzon 840, and Jiron Huascar 1233-1239, Lima.*
Aida y Cia., Alberto (Otokichi), *Prolongacion Andahuaylas 120, and Ave. Iquitos 398, Lima.*
Almoto, Richard (Riichi), *Motupe, Chiclayo.*
Akagui, Matsusaburo, *Jiron Huanta (Dona Eleira) 1238, Lima.*
Akao, Jorge (Yasuji), *Pierola 332, Arequipa.*
Akarei, Shinki, *Lima.*
Alakawa, Miguel Sempo, *Pasaje Isola, Barranco.*
Albrecht, Heinz, *Cuzco, and Arequipa.*
Albrecht, Rotmann & Cia., S.A., *Carabaya 587, Casilla 1778, Lima.*
Amano, Yoshitaro, *Casilla 1310, Lima.*
Amemiya, A. N. & Co., *Jiron Sinchi Roca 1625, Lima.*
Amemiya, Antonio Nobutoshi, *Jiron Sinchi Roca 1625, and Iron Domingo Milan 881, Lima.*
Amemiya, Kenzi, *Jiron Lampa (Banco del Herrador) 587, Lima.*
Amemiya, Pedro Toshio, *Jiron Puno (Santa Catalina) 649, Lima.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue Peru

Ameniya, Siguenobu, *Lima.*
Amino y Cia., Teruhei, *Jiron Puno* 1001 *and* 1016, *Lima.*
Andrese, Hans E., *Ave. Arequipa* 3516, *San Isidro, Mina.*
Anteolos, Fabrica de, *Hoyos, Pasaro* 870, *Lima.*
Antigua Casa Holtig, *Jiron Carabaya* (*Filipinas*) 559, *Lima.*
Antigua Vidriera Santa Apolonia S.A., *Lampa* 337, *Lima.*
Aoki, T., *San Vicente de Canete.*
Arai, J., *Hacienda Chucupe, Chiclayo.*
Arakaki y Cia., Luis, *Santa.*
Arakaki, Juan, *Huacho.*
Arakawa, Sempu, *Lima.*
Araki, Genichi, *Jiron Cuzco* (*San Pedro, Nolasco*) 751, *Lima.*
Araki, Takeshi, *Francisco Pizarro* 401, *Lima.*
Arana, Eduardo, *Republica* 598, *Miraflores, Casilla* 1253, *Lima.*
Arashiro, Seishun, *Saenz Pena* 512, *Callao.*
Aray (Aria) Kichisuke and Toshio, *Grau* 428, *Ascope, Trujillo.*
Aray, Juan Yoshio, *Lima.*
Aray, Nakataro, *Emilio Althaus* 586, *Jiron Pasco* (*Billinghurst*) 729, *Jiron Arequipa* (*Mineria*) *Ed. Mineria* 420, *Lima.*
Arens & Lessel, S. A. Ltda., *Calle Libertad, Piura, and all branches in Peru.*
Arima, Carlos (Kenzo), *Jiron Puno* (*Santa Teresa*) 529, *Lima.*
Arima, K. & Co., *Trujillo.*
Asaeda (Azaida), Chienabu, *Calle Derecha, Huaral.*
Asahi, Casa, *Lima.*
Asahina, Yoshida, *Mercaderes* 222, *Arequipa.*
Asano Bussan & Co., Ltd., *Lima.*
Asay, Keviaro, *Jiron Cuzco* (*Zamudio*) 699, *Lima.*
Azaida (Asaeda), Chienabu, *Calle Derecha, Huaral.*
Azama, Kamato, *Galvez* 330, *Barranco.*
Azuma, Rei, *Lima.*
Baba, Masao, *Ave. Colombia* 260, *Lima.*
Baethe, Rudolf, *Iquitos.*
Balarezo Delta, Glicerio, *Canana* 459, *Lima.*
Banco Aleman Transatlantico (Deutsche Ueberseeische Bank), *Arequipa and Lima.*
Bank, Dr. Friedrich, *Jose Gonzales* 539, *Miraflores, Lima.*
Banos y Hotel de Churin, *Churin.*
Bar Tokio (Eizo Uyehara), *Teatro* 618, *Chiclayo.*
Bauer, Fritz, *Union* 498, *Lima.*
Bayer, La Quimica, S.A., *Ave. Brasil* 198, *Lima.*
Beneficencia Alemana, Soc. de, *Reducto* 672, *Miraflores.*
Berger, Emil (Emilio), *Malecon Tarapaca, Iquitos.*
Bodechtel, George, *Jiron Arequipa San Marcelo* 325, *Casilla* 82, *Lima.*
Bolivar S.A., Cia., *Inquisicion* 525, *Lima.*
Brinckmann, Erich, *Pacasmayo.*
Bruning, Kurt, *Lima.*
Camara de Comercio Alemana, *Hotel Bolivar* 640, *Lima.*
Central American Trading Co., *Ed. Wiese* 504, *Casilla* 1582, *Lima.*
Central Japonesa del Peru, Soc., *Jiron Abancay* (*Santa Maria*) 570, *Lima.*
Chinen, Casa (Hitsumei Chinen y Cia.), *Ave. Progreso* 935, *Lima.*
Chinen y Cia., Hitsumei (Casa Chinen), *Ave. Progreso* 935, *Lima.*
Chinen, Manuel, *Huaral.*
Cia. de Jabones, Mixto, *Huancayo.*
Doy, Yoshio (Yoshiro), *Ave. Gran* 485, *Barranco, Lima.*
Drogueria Kato (Chubei Kato), *Jiron Trubamba* (*Paz Soldan*) 488, *Lima.*
Ebni, G. y Cia., *Lima.*
Elges, Ernst, *Francia* 525, *Miraflores, and Europa* 587, *Lima.*
« El Inca » S.A., Fabrica Nacional de Medias, *Iquique* 476, *Lima.*
Emmel Federico, *Arequipa.*
Emmel Hnos. y Cia., Ferreteria y Vidriera Cuzco, *Cuzco.*
Emmel Hnos., S.A., *Mercaderes* 140, *Arequipa.*
Emmel S.A. Ltda., Fernando, *Puente Bolognesi* 126, *Arequipa, and San Juan de Dios, Cuzco.*
Emmel, Walter, *Arequipa and Cuzco.*
Endo, Francisco, *Chimbote.*
Endo, Kiyoshi, *Jiron Huallaga* (*Presa*) 677, *Lima.*
Endo y Cia., Noriyoshi, *Jiron Ayacucho* (*Naranjos*) 1201, *Lima.*
Endo, Samuro, *Trujillo.*
Endo, Toshio, *Jiron Huallaga* (*Presa*) 677, *Lima.*
Fabrica de Chocolates Berulza, *Olmedo* 455, *Lima.*
Fabrica Japonesa de Calzas, *Almirante Guisse* 836, *and Carabaya* 540, *Lima.*
Fabrica de Metal Desplegado S.A., *Ave. de los Incas* 560, *Lima.*
Fabrica Nacional de Lamparas Electricas « Dilna », S.A., *Loreto* 436, *Lima.*
Fabrica Nacional de Medias « El Inca », S. A., *Iquique* 476, *Lima.*
Fabrica de Tejidos de Punto Rex, *Lima.*
Ferreteria y Vidriera Cuzco-Emmel Hnos. y Cia., *Cuzco.*
Fohrenstanl A.G. Essen, *Carabaya* 950, *Lima.*
Fischer, Georg, *Malecon Tarapaca, Iquitos.*
Fuchigami, Manuel Kumazichi, *Huacho.*
Fuji Trading Co., Ltd., *Junin* 529, *Lima.*
Fujii, Hisashi, *Jiron Pasco* (*Billinghurst*) 781, *Lima.*
Fujii, Juan, *Pachacutec* 1509, *Lima.*
Fujii, S., *Jiron Pasco* (*Billinghurst*) 781, *Lima.*
Fujimoto, Juan Ychisuke, *Imperial de Canete.*
Fujishin, Hideyoshi, *Jiron Trubamba* (*San Diego*) 738, *Lima.*
Fujita, Umekichi, *San Luis de Canete.*
Fujiy, K., *Union* 548, *Trujillo.*
Fukuda, Victoria, *Huaral.*
Fukumoto, Manuel Morikichi, *Zela* 301, *Trujillo.*
Fukuzawa, Marka G., *Tarma.*
Fullimoto, Juan, *Imperial de Canete.*
Fullimoto, Y., *San Vicente de Canete, and Imperial de Canete.*
Furuya, Angel K., *Mercaderes* 136, *Arequipa.*
Furuya & Cia. S.A. Ltda., *Jiron Huanta* (*Mestas*) 1008, *Lima.*
Furuya, Julio, *Tarata* 300-308, *Lima.*
Furuya, Luis Yzame, *Mercaderes* 136, *Arequipa.*
Furuya, N.K. y Cia., S.A., *Mercaderes* 136, *Arequipa.*
Furuya, N. K. & Co., *Mercaderes* 136, *Arequipa.*
Furuya, Nicolas, *Mercaderes* 136, *Arequipa.*
Furuya Tarabe, Miguel, *Mercaderes* 136, *Arequipa.*
Furuzawa, Carlos, *Huacho.*
Fusumada, Manuel Y., *Lima and Barranco.*
Fuyita, U., *San Luis de Canete.*
General de Anilinas, S.A., Cia., *Ed. Minera, Casilla* 1572, *Lima.*
General de Construcciones del Peru S.A., Cia., *Lima.*
Gerdt, Heinz, *Arequipa.*
Goda, Kumakichi, *Huacho.*
Gondo, Yoshi (O), *Ave. Ramos* 398, *Imperial de Canete.*
Goto, Juan, *Ave. Iquitos* 601, *Lima.*

I 4801
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Arakawa, Seiupu, *Lima*.
Araki, Genichi, *Jiron Cuzco (San Pedro, Nolasco)* 751, *Lima*.
Araki, Takeshi, *Francisco Pizarro* 401, *Lima*.
Arana, Eduardo, *Republica* 598, *Miraflores, Casilla* 1253, *Lima*.
Arashiro, Seishun, *Saenz Pena* 512, *Callao*.
Aray (Arie) Kichisuke and Toshio, *Gran* 328, *Ascope, Trujillo*.
Aray, Juan Yoshio, *Lima*.
Aray, Nakataro, *Emilio Althaus* 586, *Jiron Paseo (Billinghurst)* 729, *Jiron Arequipa (Mineria) Ed. Mineria* 520, *Lima*.
Arens & Lessal, S. A. Ltda., *Calle Libertad, Piura, and all branches in Peru*.
Arima, Carlos (Kenzo), *Jiron Puno (Santa Teresa)* 575, *Lima*.
Arima, K. & Co., *Trujillo*.
Asaeda (Azaida), Chienabu, *Calle Derecha, Huaral*.
Asahi, Casa, *Lima*.
Asahina, Yoshida, *Mercaderes* 222, *Arequipa*.
Asano Bussan & Co., Ltd., *Lima*.
Asay, Keytaro, *Jiron Cuzco (Zaundio)* 699, *Lima*.
Azaida (Asaeda), Chienabu, *Calle Derecha, Huaral*.
Azama, Kamato, *Galvez* 330, *Barranco*.
Azuma, Rei, *Lima*.
Baba, Masao, *Ave. Colombia* 260, *Lima*.
Baethe, Rudolf, *Iquitos*.
Balarezo Delin, Glicerio, *Camana* 459, *Lima*.
Banco Aleman Transatlantico (Deutsche Ueberseeische Bank), *Arequipa and Lima*.
Bank, Dr. Friedrich, *Jose Gonzales* 539, *Miraflores, Lima*.
Banos y Hotel de Churin, *Churin*.
Bar Tokio (Eizo Uyehara), *Teatro* 618, *Chiclayo*.
Bauer, Fritz, *Union* 498, *Lima*.
Bayer, La Quimica, S.A., *Ave. Brasil* 198, *Lima*.
Beneficencia Alemana, Soc. de, *Reducto* 672, *Miraflores*.
Berger, Emil (Emilio), *Malecon Tarapaca, Iquitos*.
Bodechtel, George, *Jiron Arequipa San Marcelo* 325, *Casilla* 83, *Lima*.
Bolivar S.A., Cia., *Inquisicion* 525, *Lima*.
Brinckmann, Erich, *Pacasmayo*.
Bruning, Kurt, *Lima*.
Camara de Comercio Alemana, *Hotel Bolivar* 640, *Lima*.
Central American Trading Co., *Ed. Wiese* 504, *Casilla* 1582, *Lima*.
Central Japonesa del Peru, Soc., *Jiron Abancay (Santa Maria)* 570, *Lima*.
Chinen, Casa (Hitsumei Chinen y Cia.), *Ave. Progreso* 935, *Lima*.
Chinen y Cia., Hitsumei (Casa Chinen), *Ave. Progreso* 935, *Lima*.
Chinen, Manuel, *Huaral*.
Colegio Japones Mixto, *Huancayo*.
Colibri, S.A., *Union (Espaderos)* 586, *Lima*.
Cooperativa Colonizadora del Peru, Soc., *Colinda de la Hacienda San Juan de Perene, Punitas, San Luis, Chanchamayo*.
Corneio, Guillermo R., *Ave. 2 de Mayo* 945, *San Isidro, Lima*.
Daiko, Taisuo, *Jiron Ayacucho (Antonio Miro Quesada)* 309, *Lima*.
Dedering, Carl, *Ave. de Los Incas* 295, *and Ed. Belen* 3, *Ave. Uruguay, San Isidro, Lima*.
Demen, Guillermo, *Motupe, Chiclayo*.
Deigen, Paul, *Mercaderes* 112, *Arequipa*.
Deigen, Walter, *Cuzco*.
Deutz Diesel, *Lima*.
Diers, Wilhelm, *Lima*.
« Diha » S.A., Fabrica Nacional de Lamparas Electricas, *Loreto* 430, *Lima*.
Doy, Nabuzo, *Jiron Paruro (Anticona)* 806, *and (Pulpitos)* 924, *Lima*.

Emmel, Walter, *Arequipa and Cuzco*.
Endo, Francisco, *Chimbote*.
Endo, Kiyoshi, *Jiron Huallaga (Presa)* 677, *Lima*.
Endo y Cia., Noriyoshi, *Jiron Ayacucho (Naranjos)* 1201, *Lima*.
Endo, Saburo, *Trujillo*.
Endo, Yoshio, *Jiron Huallaga (Presa)* 677, *Lima*.
Fabrica de Chocolates Berolina, *Olmedo* 455, *Lima*.
Fabrica Japonesa de Cazos, *Almirante Guisse* 836, *and Carabaya* 550, *Lima*.
Fabrica de Metal Desplegado S.A., *Lee, de los Incas* 560, *Lima*.
Fabrica Nacional de Lamparas Electricas « Diha », S.A., *Loreto* 430, *Lima*.
Fabrica Nacional de Medias « El Inca », S. A., *Iquique* 476, *Lima*.
Fabrica de Tejidos de Punto Rex, *Lima*.
Ferreteria y Vidriera Cuzco-Emmel Hnos. y Cia., *Cuzco*.
Ferrostaal A.G. Essen, *Carabaya* 950, *Lima*.
Fischer, Georg, *Malecon Tarapaca, Iquitos*.
Fueligatui, Manuel Kimagichi, *Huacho*.
Fuji Trading Co., Ltd., *Junin* 429, *Lima*.
Fujii, Hisashi, *Jiron Paseo (Billinghurst)* 781, *Lima*.
Fujii, Juan, *Pachacutec* 1509, *Lima*.
Fujii, S., *Jiron Paseo (Billinghurst)* 781, *Lima*.
Fujimoto, Juan Yehisuke, *Imperial de Canete*.
Fujishin, Hideyoshi, *Jiron Urubamba (San Diego)* 738, *Lima*.
Fujita, Umekichi, *San Luis de Canete*.
Fujiv, K., *Union* 518, *Trujillo*.
Fukuda, Victoria, *Huaral*.
Fukunaga, Manuel Morikichi, *Zela* 301, *Trujillo*.
Fukuzawa, Marke G., *Tarma*.
Fullimoto, Juan, *Imperial de Canete*.
Fullimoto, Y., *San Vicente de Canete, and Imperial de Canete*.
Furuya, Angel K., *Mercaderes* 136, *Arequipa*.
Furuya & Cia. S.A. Ltda., *Jiron Huanta (Mestas)* 1008, *Lima*.
Furuya, Julio, *Tarata* 300-308, *Lima*.
Furuya, Luis Yzamo, *Mercaderes* 136, *Arequipa*.
Furuya, N.K. y Cia., S.A., *Mercaderes* 136, *Arequipa*.
Furuya, N. K. & Co., *Mercaderes* 136, *Arequipa*.
Furuya, Nicolas, *Mercaderes* 136, *Arequipa*.
Furuya Tarabe, Miguel, *Mercaderes* 136, *Arequipa*.
Furuzawa, Carlos, *Huacho*.
Fusumada, Manuel Y., *Lima and Barranco*.
Fuyita, U., *San Luis de Canete*.
General de Anilinas, S.A., Cia., *Ed. Mineria, Casilla* 1572, *Lima*.
General de Construcciones del Peru S.A., Cia., *Lima*.
Gerdt, Heinz, *Arequipa*.
Goda, Kumakichi, *Huacho*.
Gondo, Yoshi (O), *Ave. Bolnos* 398, *Imperial de Canete*.
Goto, Juan, *Ave. Iquitos* 601, *Lima*.
Goto, Tokiyoshi, *Junin* 636 *y Gran, Trujillo*.
Gottschalk, Henry (Heinrich), *Francia* 687, *Miraflores, Lima*.
Gunther, Adolf, *Arequipa*.
Gushiken, Genko y Kasuko, *Jiron Manco Capac* 529 *and* 986, *Lima*.
Hachimine, Soji y Seisu, *Jiron Huallaga (Presa)* 603-607, *Lima*.
Hachiya, Juan H., *Huancayo*.
Haedke, Curt, *Coronel Odriozola* 195, *San Isidro, Lima*.
Hagestedt, H., *Union* 483, *Lima*.
Hagiwara, Simotaro, *Jiron Junin (Plaza de la Inquisicion)* 569, *Lima*.
Hakiwara, Francisco, *Calle Lima* (438, *Cuadra*), *Iquitos*.
Hamamura y Cia, *Huancayo*.
Hamamura & Sozo Ishii, *Huancayo*.
Hamann, A. C., *Abancay (Compas de la Concepcion)* 358, *Casilla* 370, *Lima*.
Hamasaki, Seishiro, *Mapiri* 384 *and* 388, *Lima*.
Harada, Isabel T., *Jiron Ayacucho (Siete Teringas)*, 830, *Lima*.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Peru**

Harada, S., *Jiron Ayacucho (Siete Jeringas)* 830, *Lima.*
Hardt, F. y Cia, *Ayacucho* 396, *Lima, and all branches in Peru.*
Hardt, Engelbert, *Lima.*
Harima, Julio, *Ricardo Palma* 54, *Iquitos.*
Hasegawa, Diro, *Lima.*
Hasegawa, Kumataru, *San Pedro* 32, *Chiclayo.*
Hasegawa, Yoichi, *Jiron Trujillo (Quelpo)* 363, *Lima.*
Hashikawa, *San Pedro* 59, *Chiclayo.*
Hashima, Fumio, *Mercado Central* 13 *and* 57, *Lima.*
Hata, M., *Carabaya* 445, *and Arequipa* 238, *Lima.*
Hatada, Saburo, *Gamarra* 422-25, *Trujillo.*
Hayakawa, Shotaro, *Ave. S. L. Gonzalez* 320, *Chiclayo.*
Hayashi, E. & Co., *Jiron Cuzco (San Pedro Nolasco)* 787, *Lima.*
Hayashi, Hiyetaro, *Jiron Cuzco (San Pedro Nolasco)* 787, *Lima.*
Hayashi, K. F., *Lima.*
Hayashi, K. F. y Cia., *Coronel Leon Velarde* 152-161, *Lima.*
Hayashi, Kishiro, *Jiron Cuzco (San Pedro Nolasco)* 787, *Lima.*
Hayashi, S., *Mercaderes* 141, *Arequipa.*
Hayashi, Seichi, *Jiron Cuzco (San Pedro Nolasco)* 787, *Lima.*
Hayashida, Luis, *Juan Cuellevan* 619, *Chiclayo.*
Hayashida, Tazuhiro, 7 *de Enero (Maravillas)* 663, *Chiclayo.*
Hayashida Toriki, *San Jose* 614, *Chiclayo.*
Haybara, Tadashi, *Miraflores, Lima.*
Haybara, Tanomu, *Jiron Callao* 213, *Lima.*
Heydtmann (Heydmann), Adolf, *Union* 466, *Lima.*
Hidaka, Shuzo, *Gamarra* 508, *Trujillo.*
Higa y Cia., *Jiron Gonzales Prada* 472, *Miraflores.*
[redacted], Gempo, *Jiron Jorge Chavez* 1311, *Lima.*
Higa, Gitoko, *Teatro* 711, *Chiclayo.*
Higa Hnos., Jose, *Huaral.*
Higa, M. e Hijo, *Jequetepeque, Pacasmayo.*
Higa, Reneuke, *Lima, and Puno* 158, *Callao.*
Higa, Ryosei, *Jiron Huancavelica (Ortiz)* 305, *Lima.*
Higa, Saiso, *Jiron Ayacucho (Naranjos)* 1200, *Lima.*
Higa, Yukinori, *Lima.*
Higashida, K., *Lima.*
Higashide, Seiichi, *Grau* 161, *Ica.*
Higuchi, M., *Pativilca.*
Hilbck, Kuntze y Cia. S. A., *Union* 439, *Lima, and at Pacasmayo.*
Hirakawa, Tatzuenka & Tome, *Dario Leon* 102-104, *La Oroya.*
Hiraoka, Kenzo, *Trujillo.*
Hirata, K., Hnos., *Salaverry.*
Hiraia, Takaichi, *Ayacucho* 510, *Trujillo.*
Hirata, Tamekichi, *Jiron Cajamarca (Ulloa)* 522, *Lima.*
Hironaka, I., *Abancay* 1090, *Lima.*
Hirose y Omura, *Arequipa.*
Hishikawa, Masataro, *Ave. Ignacio Merino* 2098, *Lima.*
Hishikawa, Vicente, *Julinca.*
Holata, Juan, *Hoyos and Capon, Lima.*
[redacted]ywood Salon de Beleza, *Lamar y Tarata* 300, *Lima.*
Horiba, Juan K., *Vitarte.*
Horita, R., *Puno.*
Horiuchi, Carlos, *Puerto Maldonado.*
Horiuchi, Enrique, *Mercaderes* 136, *Arequipa.*
Hoshio, Julio, *Jiron Cuzco (Zamudio)* 630, *and Jiron Huallaga (Virreynd)* 488, *Lima.*
Hosokawa, Akio, *Lima.*
Hotel Comercio, *Trujillo.*
Hotel International, *Trujillo.*
Hubiaki, Pedro R., *Huaura.*
Ikeda, Victor, *Arequipa.*
Ikehara, Santos, 7 *de Enero* 1107, *Chiclayo.*
Ikenaga, Victor, *Jiron Junin, Jauja.*
Imafuku, Diaroki, *Ave. Francisco Pizarro* 709, *Lima.*
Imafuko, Manuel, *Huaral.*
Inami, Victor, *Ambo, Huanuco.*
Inamine y Hno., *Jiron Junin (Zarate)* 350, *Lima.*
Inayoshi Alejandro Junichi, *Colon* 598, *Callao.*
Inouye y Cia., Kuichi, *Jiron Ancash (Cerco de San Francisco)* 556, *Lima, and Galvez* 323, *Callao.*
Inouye, Kuichi, *Jiron Ancash (Cerco de San Francisco)* 556, *Lima, and Galvez* 323, *Callao.*
Isayama y Cia., Siron, *Supe and Hacienda San Nicolas.*
Isenbeck, Hans, *Ave. Arequipa* 385, *Miraflores, Lima.*
Ishibashi, Kinzo, *Saenz Pena* 534, *Callao.*
Ishibashi, Moshichi, *Saenz Pena* 763, *Callao.*
Ishihara & Co., *Huacho.*
Ishii, Augusto Ch., *Barranco, Lima.*
Ishii, T., *Jiron Ayacucho* 786, *Lima.*
Ishii, Y., Hnos. & Cia., *Jiron Ayacucho (Rectora)* 786, *Lima.*
Ishikawa, Luis T., *Ayacucho, Lima.*
Ishimura, Santos, *Pisco.*
Ishizawa, Julio, *Lima.*
Isuii, Kizabro, *Lima.*
Iwai & Co., *General Garzon* 1137, *Lima.*
Iwanaga, Carlos, *Puerto Maldonado and Arequipa.*
Iwasaki, Saiao, *Grau* 599, *Pueblo Supe.*
Izquierdo, Erich, *Cuzco.*
Jardin Takio, *Ave. Brazil (Andres, Razuri), Lima.*
Juyama, Alberto, 28 *de Julio* 9, *San Vicente de Canete.*
Jensen, Hans-Juergen, *Lima.*
Jinguji Keiguon, *Santo Domingo* 707, *Chiclayo.*
Jiramatsu, T., *Lima.*
Jitsukata, Tsuneyoshi, *Jiron Puruno (San Cristobal)* 1053, *Lima.*
Jonda y Kasano, *Huacho.*
Jonda, Saigo, *Hacienda Andahuasi, Huacho.*
Junge, Heinz, *Lima.*
Kadena, C. Hnos. y Cia., *Ave Nicolas de Pierola (Colmena)* 280, *Lima.*
Kadena, Chigin, *Ave. Nicolas de Pierola (Colmena)* 280, *Lima.*
Kadena, Chiko, *Ave. Nicolas de Pierola (Colmena)* 280, *Lima.*
Kadena, Chiisu, *Ave. Nicolas de Pierola (Colmena)* 280, *Lima.*
Kaisai Kogyo Kabushiki Kaisha, *Callao* 202, *Lima.*
Kajilla, Jorge, *Huacho.*
Kakuda, Soga, *La Oroya.*
Kakutani, Sansuki, *San Martin* 605, *Tacna.*
Kamichi, M., Hnos., *Ave. Republica de Venezuela* 775-1, *Lima.*
Kamita, Manuel Misaichi, *Grau* 674, *Ascope.*
Kamiya, Katoku, *Jiron Abancay (Santa Teresa)* 964, *Lima.*
Kanamori, Eduardo Sueo, *Jiron Andahuaylas (General)* 988, *Lima.*
Kanashiro, Antonio, *Santa.*
Kanashiro, Eiko, *Teatro* 719, *Chiclayo.*
Kanashiro, Kotaro, *Tambo Real, Santa.*
Kanashiro, Sinki, *Jiron Junin (Portal de Barbones)* 1880, *Lima.*
Kaneko, Jimatsu, *Jiron Andahuaylas (Costado del Cuartel)* 1110, *Lima.*
Kaneko, Kakuaki, *Huallaga* 439, *Lima.*
Kanno, Unshiro, *Lima.*
Kano, Koicho Naogiro, *Ascope and Pacasmayo.*
Kaoki, Keyara, *Puntas.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Hayakawa, Saburo, *Gamarra 423-25, Trujillo.*
Hayakawa, Shotaro, *Ave. S. L. Gonzalez 390, Chiclayo.*
Hayashi, E. & Co., *Jiron Cuzco (San Pedro Nolasco) 787, Lima.*
Hayashi, Hivetaro, *Jiron Cuzco (San Pedro Nolasco) 787, Lima.*
Hayashi, K. F., *Lima.*
Hayashi, K. F. y Cia., *Coronel Leon Velarde 133-161, Lima.*
Hayashi, Kishiro, *Jiron Cuzco (San Pedro Nolasco) 787, Lima.*
Hayashi, S., *Mercaderes 141, Arequipa.*
Hayashi, Seichi, *Jiron Cuzco (San Pedro Nolasco) 787, Lima.*
Hayashida, Luis, *Juan Cagliesan 619, Chiclayo.*
Hayashida, Tazuhiro, *7 de Enero (Maravillas) 663, Chiclayo.*
Hayashida, Toriki, *San Jose 614, Chiclayo.*
Haybara, Tadashi, *Miraflores, Lima.*
Haybara, Tanomu, *Jiron Callao 213, Lima.*
Heydtmann (Heydmann), Adolf, *Union 466, Lima.*
Hidaka, Shuzo, *Gamarra 508, Trujillo.*
Higa y Cia., *Jiron Gonzalez Prada 472, Miraflores.*
Higa, Gompo, *Jiron Jorge Chavez 1341, Lima.*
Higa, Gitoko, *Teatro 711, Chiclayo.*
Higa Hnos., Josa, *Huaral.*
Higa, M. e Hijo, *Jequetepeque, Pacasmayo.*
Higa, Rensuke, *Lima, and Puno 158, Callao.*
Higa, Ryosei, *Jiron Huancavelica (Ortiz) 305, Lima.*
Higa, Seise, *Jiron Ayacucho (Naranjos) 1266, Lima.*
Higa, Yukinori, *Lima.*
Higashida, K., *Lima.*
Higashide, Seiichi, *Grau 161, Ica.*
Higuchi, M., *Pativilca.*
Hlbck, Kuntze y Cia. S.A., *Union 499, Lima, and at Pacasmayo.*
Hirakawa, Taizuenka & Tome, *Dario Leon 102-104, La Oroya.*
Hiraoka, Kenzo, *Trujillo.*
Hirata, K., Hnos., *Salaverry.*
Hirata, Takaichi, *Ayacucho 510, Trujillo.*
Hirata, Tamekichi, *Jiron Cajamarca (Ulloa) 523, Lima.*
Hironaka, I., *Abancay 1099, Lima.*
Hirose y Omura, *Arequipa.*
Hishikawa, Masataro, *Ave. Ignacio Merino 2098, Lima.*
Hishikawa, Vicente, *Juliaca.*
Hojata, Juan, *Hoyos and Capon, Lima.*
Hollywood Salon de Belleza, *Lamar y Tarata 300, Lima.*
Ichiba, Juan K., *Vitarte.*
Horita, R., *Puno.*
Horiuchi, Carlos, *Puerto Maldonado.*
Horiuchi, Enrique, *Mercaderes 136, Arequipa.*
Hoshio, Julio, *Jiron Cuzco (Zamudio) 630, and Jiron Huallaga (Virreynd) 488, Lima.*
Hosokawa, Akio, *Lima.*
Hotel Comercio, *Trujillo.*
Hotel International, *Trujillo.*
Hubiaki, Pedro R., *Huaura.*
Huchiyama, Asaichi, *San Pedro (Vicente de la Vega) 50, Chiclayo.*
Huchiyama, Muneichi, *Teatro 722, Chiclayo.*
Huchiyama, Rafael Soichi, *San Pedro (Vicente de la Vega) 50, Chiclayo.*
Huchiyama, Tekeaki, *San Pedro (Vicente de la Vega) 50, Chiclayo.*
Huchiyawa, Soichi, *Teatro 722, Chiclayo.*
Hufmacher, Wilhelm F., *Schell 624, Miraflores, Lima.*
Ichicawa & Co., Tadeo, *Jiron Carabaya (Divorciadas) 605, Lima.*
Ichikawa, Fumio Manuel, *Trujillo.*
Ichino, Ryunoske, *Pasaje Olaya 139, Lima.*
Ide, Masatoshi, *Teatro 704, Chiclayo.*
Ikeda, Julio Soichi, *Lima and Huaral.*
Ikeda, Pedro, *Libertad (Calle Nueva) 301, Lima.*
Isuyama y Cia., Siron, *Supe and Hacienda San Nicolas.*
Isenbeck, Hans, *Ave. Arequipa 385, Miraflores, Lima.*
Ishibashi, Kinzo, *Saenz Pena 534, Callao.*
Ishibashi, Moshichi, *Saenz Pena 763, Callao.*
Ishihara & Co., *Huacho.*
Ishii, Augusto Ch., *Barranco, Lima.*
Ishii, T., *Jiron Ayacucho 786, Lima.*
Ishii, Y., Hnos. & Cia., *Jiron Ayacucho, Rectora) 786, Lima.*
Ishikawa, Luis T., *Ayacucho, Lima.*
Ishimura, Santos, *Pisco.*
Ishizawa, Julio, *Lima.*
Ishii, Kizabro, *Lima.*
Iwai & Co., *General Garzon 1147, Lima.*
Iwanaga, Carlos, *Puerto Maldonado and Arequipa.*
Iwasaki, Sadao, *Grau 499, Pueblo Supe.*
Izcubzkek, Erich *Cuzco.*
Jardin Tokio, *Ave. Brazil (Andres Bazurl), Lima.*
Jayama, Alberto, *28 de Julio 9, San Vicente de Canete.*
Jensen, Hans-Juergen, *Lima.*
Jinenji Keiguen, *Santo Dominno 707, Chiclayo.*
Jinamatsu, T., *Lima.*
Jitsukata, Tsuneyoshi, *Jiron Paruro (San Cristobal) 1053, Lima.*
Jonda y Kasano, *Huacho.*
Jonda, Saigo, *Hacienda Andahuasi, Huacho.*
Junge, Heinz, *Lima.*
Kadena, C. Hnos. y Cia., *Ave Nicolas de Pierola (Colmena) 280, Lima.*
Kadena, Chigin, *Ave. Nicolas de Pierola (Colmena) 280, Lima.*
Kadena, Chiko, *Ave. Nicolas de Pierola (Colmena) 280, Lima.*
Kadena, Chitsu, *Ave. Nicolas de Pierola (Colmena) 280, Lima.*
Kaigai Kogyo Kabushiki Kaisha, *Callao 202, Lima.*
Kaiilia, Jorge, *Huacho.*
Kakuda, Sogo, *La Oroya.*
Kakutani, Sansuki, *San Martin 605, Tacna.*
Kamiehi, M., Hnos., *Ave. Republica de Venezuela 775-1, Lima.*
Kamita, Manuel Misaichi, *Grau 674, Ascope.*
Kanaiya, Katoku, *Jiron Abancay (Santa Teresa) 961, Lima.*
Kanamori, Eduardo Sueo, *Jiron Andahuaylas (General) 988, Lima.*
Kanashiro, Antonio, *Santa.*
Kanashiro, Eiko, *Teatro 719, Chiclayo.*
Kanashiro, Kotaro, *Tambo Real, Santa.*
Kanashiro, Sinki, *Jiron Junin (Portal de Barbones) 1830, Lima.*
Kaneko, Jimatsu, *Jiron Andahuaylas (Costado del Cuartel) 1110, Lima.*
Kaneko, Kakuaki, *Huallaga 439, Lima.*
Kanno, Unshiro, *Lima.*
Kano, Keicho Naogiro, *Ascope and Pacasmayo.*
Kaoki, Kawara, *Punizus.*
Kasay, S., *Los Angeles.*
Kasay, Takojei, *Huacho.*
Kato, *Capahamba.*
Kato, Carlos, Magoichi, *Lima.*
Kato, Chuhei, *Jiron Uruhamba (Paz Soldan) 488, Lima.*
Kato y Cia., S.A., *Lima.*
Kato, Kingoro, *Lima.*
Kato Uchida, C. M. & Co. Ltda., *Huallayoc 296, Lima.*
Katsuki, Yokiji, *Chancay 598, Lima.*
Kawahara, Carlos Kasuo, *Calle Real-Union, Ferranafe.*
Kawahara Electric Co., *Ave. Uruguay 189, Lima.*
Kawahara, Tamekichi, *Ave. Uruguay 472, Lima.*
Kawai, Sogoro, *Lima.*
Kawakami, Sinji, *Lima.*
Kawamoto, Bunichi Asahi, *Jiron Cuzco (Pileta de la Merced) 132, Lima.*
Kawamoto & Cia., *Supe.*

1483
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Peru**

Kawamoto & Cia., S. en C., Seguro, *Jiron Ucayali (Capon 2a. Cuadra)* 706, *Lima*.
Kawamura, Michikazo, *Marquez, Cuzco*.
Kawamura, Sumao, *Quince Mil, Mareupata*.
Kawanishi, Antonio, *La Huaca*.
Kawasaki Kisen Kaisha, *Lima, and all branches in Peru*.
Kawata, Luis Y., *Grau* 359, *Ica*.
Kaway, Manuel Koichi, *Huancayo*.
Kibune, Toshichi Yamamoto, *Mercaderes* 123, *Arequipa*.
Kichikawa, Katuji, *Teatro* 612, *Chiclayo*.
Kichikawa, Takeo, *Saenz Pena* 233, *Chiclayo*.
Kigoshi, Alfredo, *Nepena, Chimbote*.
Kihara, Tomas, *Conquistadores* 247, *San Isidro, Lima*.
Kikawa, Jorge, *Teatro* 613, *Chiclayo*.
Kikigawa, Deogiro, *Jullaca*.
Kikua de Elo., *Piura*.
Kimata, Genpei, *Jiron Cuzco (Zaraudio)* 679, *Lima*.
Kimura, Sine, *San Pedro* 95, *Chiclayo*.
Kirschling, Erich, *Malecon Tarapaca, Iquitos*.
Kishi, Hagimo, *Jiron Coronel Leon Velarde* 370, *Lima*.
Kishimoto, Kenjiro, *Jiron Pachitea (Mercado de Cubices)* 388, *Lima*.
Kisuta Hnos., *Jiron Ancash (Trinitarias)* 701, *Lima*.
Kiyan, Jose Seishin, *Cuzco* 159, *Callao*.
Kiyohara y Cia., Enrique Riyoko, *Galvez* 210, *Lima*.
Klinge, F. y Cia. S.A. Ltda., *Carabaya (Bodegones)* 301, *and Parque Central* 341, *Miraflores, Lima*.
Klinge, Fritz H., *Carabaya* 303, *Lima*.
Klinge, Kurt, *Lima*.
Klingenberger, H. W.—Auto Foto—, *Miraflores, Lima*.
Kobayashi, Hisakata, *San Joaquin, Canete*.
Kobayashi, M. Yosio, *Lima*.
Koda, Minoru, *Jiron Trujillo (Pedregal)* 805, *Lima*.
Kodaira, I., *Casma*.
Koenff, Wilhelm H., *Union* 429, *Lima*.
Koga, Sakae, *Trujillo* 805, *Lima*.
Kogo, Saki, *Puerto Maldonado*.
Kohatsu, Nieva, *Jiron Pasco (Santa Tomas)* 500, *Lima*.
Koide, Juan Saburo, *Junin* 642, *and Ayacucho* 425 *and* 630, *Trujillo*.
Koike, Tsuneo, *Lima*.
Koisume, *Cajabamba*.
Koisume, Tomiji, *Calle Grau* 128, *Ascope*.
Komiya, Gentaro, *Lima*.
Kondo, K., *Jiron Arequipa (Pampilla de Leones)* 736, *Lima*.
Kongo, I. *Jiron Huanuco (Plaza Buenos Aires)* 873, *Lima*.
Konno, Pedro S., *Jiron Ayacucho (Siete Tercingas)* 801, *Lima*.
Konno, Terakatsu, *Jiron Paruro (Anticona)* 899, *Lima*.
Krefft, Ernest, *Banco del Mercador* 587, *Lima*.
Krefft, Erwin, *Lima*.
Krefft, Richard, *Lima*.
Krumdiek, Oscar, *Hacienda Huacaro, San Ramon-Tarma*.
Kudo, Jose Riochi, *Progresso* 898, *Trujillo*.
Kudo, K. & Co., *Union* 522, *Lima*.
Kudo, Miyosaku, *Lima*.
Kudo, Rokuichi, *Union* 522, *Lima*.
Kunckel Erwin, *Los Fresnos* 237, *Orrantia, Lima*.
Kuriaki, Tomas, *Chimbote*.
Kurihara, Sozo, *7 de Enero* 687, *Chiclayo*.
Langer, Franz, *Tirapata*.
Leembuis, Woert, *Mal Figueredo* 709, *Casilla* 112, *Callao*.
Lessel, Carlos (Karl), *Piura and Sullana*.
Lima Ninno, *Lima*.
Llata, Francisco Kichi, *San Martin* 112 *and* 161, *Sullana*.
Maderera Tulumayo, S.A., Cia., *Tingo Maria and Lima*.
Maeda, Akira, *Teatro* 627, *Chiclayo*.
Maeda, G. & Co., *Esperanza* 369, *and La Paz* 305, *Miraflores, Lima*.
Maeda, J., *Huaral*.
Makimolo, Jose, *Pisco*.
Makino, Kenzo, *Elias Aguirre* 128, *Chiclayo*.
Makino, S., *Chicherias* 432, *Lima*.
Maoki, U., *Bolta* 119, *Chiclayo*.
Maoki, U. y Cia., *Chiclayo*.
Maoki, Zenichi, *Tuman and Chiclayo*.
Marmo, Manuel, *Caraz*.
Masaui, Hatta, *Pisco*.
Masaichi Tanaka, Francisco, *Virrey Toledo* 152, *Lima*.
Masumoto, Eduardo, *Sullana*.
Masuda, S., *Capon* 702, *Lima*.
Masuy, Shinya, *Carlos Arrieta* 1127 *and* 1150, *Lima*.
Matayoshi, J., *Ica*.
Matayoshi, K., *Constitucion* 794, *Callao*.
Matayoshi, Yoshiyuki, *Teatro, Chiclayo*.
Matsubayashi, S., & Ikeda F., *Lima*.
Matsuda, Carlos, *Pueblo Libre, Hacienda Cueva*.
Matsuoji, Julio, *Jose Galvez* 351, *Lima*.
Matsukawa, D., *Huaral*.
Matsukawa, S., *Mercado* 439, *Callao*.
Matsumoto, M., *Huaral*.
Matsumoto, P. M., *Huacho*.
Matsuoka, N. O., *Huacal*.
Matsuura H., *Mercado Central, Puesto* 66, *Lima*.
Matsuura, M., *Concepcion* 513, *Lima*.
Matuda Victor F., *Junin*.
Matusita, Jose, *Ayacucho* 913, *Lima*.
Mayay, Signeso, *7 de Enero* 918, *Chiclayo*.
Matzumotoge, Pedro M., *Huacho*.
Mayshiro, G., F. *Pizarro* 471, *Lima*.
Mc'ara S.A., Cia., Commercial, *Jiron Carabaya (Bodegones)* 364, *Lima*.
Meyhas, Fritz, *Carabaya* 569, *Lima*.
Miguita, Sando, *Puerto Supe*.
Minagawa, U., *Huanchayo*.
Minami, Antonio, *Huacho*.
Minera Cinco Cruces, Soc., *Ica*.
Minera Maravillas, Cia., *Carabaya*.
Mirakami, Y., *Chimbote*.
Mishima y Cia., Juan T., *San Vicente de Canete*.
Mishima, T., *San Vicente de Canete*.
Mishina, S. & Co., *Azangaro* 1617, *Lima*.
Mishinta, Sholchi, *Lima*.
Mitsubishi Shoji Kaisha, *Ed. Wiese* 310, *Lima*.
Mitsui Bussan Kaisha, *Lima*.
Mitsui & Co., Ltd., *Plaza de la Inquisicion* 560, *Lima*.
Mitsumatsu, V. y Hnos., *Cuzco* 633, *Lima*.
Miura, J., *San Nicolas*.
Miyagosuku, Enroku, *7 de Enero* 1107, *Chiclayo*.
Miyagui, G., *Miraflores*.
Miyakawa, H., *Zavala* 304, *Lima*.
Miyakawa, Sadeshi, *Washington* 1450, *Lima*.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Kihara, Tomas, *Conquistadores* 317, *San Isidro, Lima.*
Kikawa, Jorge, *Teatro* 653, *Chiclayo.*
Kikigawa, Dengiro, *Juliaca.*
Kikue de Eto, *Piura.*
Kimata, Gempei, *Jiron Cuzco (Leguia)* 659, *Lima.*
Kimura, Sino, *San Pedro* 95, *Chiclayo.*
Kirschling, Erich, *Malecon Tarapaca, Iquitos.*
Kishi, Hagime, *Jiron Coronel Leon Velarde* 370, *Lima.*
Kishimoto, Kenjiro, *Jiron Pachitea (Mercado de Cadires)* 388, *Lima.*
Kisuta Hnos., *Jiron Junin (Trinitarias)* 701, *Lima.*
Kivan, Jose Seishiro, *Cuzco* 159, *Callao.*
Kivohara y Cia., Enrique Ryoko, *Galvez* 230, *Lima.*
Klinge, F. y Cia., S.A. Ltda., *Carabaya (Rodegones)* 301, *and Parque Central* 341, *Miraflores, Lima.*
Klinge, Fritz zH., *Carabaya* 303, *Lima.*
Klinge, Kurt, *Lima.*
Klingenberger, H. W.—Agfa Foto—, *Miraflores, Lima.*
Kobayashi, Hisakata, *San Augustin, Canete.*
Kobayashi, M. Yosio, *Lima.*
Koda, Minoru, *Jiron Trujillo (Pedregal)* 805, *Lima.*
Kodaira, I., *Casma.*
Koepff, Wilhelm H., *Union* 129, *Lima.*
Koga, Sakae, *Trujillo* 805, *Lima.*
Koga, Saki, *Puerto Maldonado.*
Kohatsu, Nirva, *Jiron Pasco (Santo Tomas)* 709, *Lima.*
Koide, Juan Saburo, *Junin* 642, *and Ayacucho* 425 *and* 630, *Trujillo.*
Koike, Tsuneo, *Lima.*
Koisume, *Cajabamba.*
Koisume, Tamiji, *Calle Gran* 428, *Ascope.*
Komiya, Gentaro, *Lima.*
Kondo, K., *Jiron Arequipa (Pampilla de Leones)* 736, *Lima.*
Konno, J. *Jiron Huanuco (Plaza Buenos Aires)* 873, *Lima.*
Konno, Pedro S., *Jiron Ayacucho (Siete Jerinjos)* 801, *Lima.*
Koono, Terukatsu, *Jiron Paruro (Anticona)* 839, *Lima.*
Krefft, Ernest, *Banco del Herrador* 387, *Lima.*
Krefft, Erwin, *Lima.*
Krefft, Richard, *Lima.*
Krumdiek, Oscar, *Hacienda Huacaco, San Ramon-Tarma.*
Kudo, Jose Biochi, *Progresso* 828, *Trujillo.*
Kudo, K. & Co., *Union* 522, *Lima.*
Kudo, Miyosaku, *Lima.*
Kudo, Rokuichi, *Union* 522, *Lima.*
Kunckel Erwin, *Los Fresnos* 237, *Orrantia, Lima.*
Kuriaki, Tomas, *Chimbote.*
Kurihara, Sazo, *7 de Enero* 627, *Chiclayo.*
Kuriwara, K., *Huaral.*
Kuroiwa, Juan, *San Luis de Canete.*
Kuroki, Jorge Uichiro, *Chulucanas, Piura.*
Kurotobi, Tatsujiro, *Jiron Ucayali (Capon la Cuadra)* 640, *Lima.*
Kurotobi, T. y Cia., *Capon* 640, *Lima.*
Kutsuma, Jose, *Conquistadores* 200, *San Isidro.*
La Filipina, Relojeria y Optica, *Jiron Carabaya (Filipinas)* 540, *Lima.*
La Mercantil Ayacucho, *Ayacucho, Huanta, and Andahuaylas.*
La Moderna, *Morococha.*
« La Muneca », *Jiron Callao* 213, *Lima.*
La Pluma de Oro, *Jiron Huallaga Virreyna* 488, *Lima.*
La Rosa, Luis Maisuda, *Hacienda Esquivel, Huaral.*
« La Union » Casa (Yoshida Asahina), *Mercaderes* 222, *Arequipa.*
Lacherbauer, Jose, *Abancay.*
Langer, Ernest, *Tirapata.*
Maeki, G. y Cia., *Callao.*
Ma ki, Zenhichi, *Tuman and Chiclayo.*
Maruno, Manuel, *Caraz.*
Masuri, Batia, *Pisco.*
Masuichi Tanaka, Francisco, *Virrey Toledo* 152, *Lima.*
Masamoto, Eduardo, *Sullana.*
Masuda, S., *Capon* 702, *Lima.*
Mosny, Shinya, *Carles Arrieta* 1157 *and* 1170, *Lima.*
Matayoshi, J., *Ica.*
Matayoshi, K., *Constitucion* 791, *Callao.*
Matayoshi, Yoshiyuki, *Teatro, Chiclayo.*
Matsubayashi, S., & Ikeda F., *Lima.*
Matsuda, Carlos, *Pueblo Libre, Hacienda Cuneo.*
Matsuji, Julio, *Jose Galvez* 551, *Lima.*
Matsikawa, D., *Huaral.*
Matsukawa, S., *Mercado* 139, *Callao.*
Matsumoto, M., *Huaral.*
Muramoto, P. M., *Huacho.*
Matsuoka, N. O., *Huaral.*
Matsuura, H., *Mercado Central, Puesto* 66, *Lima.*
Matsuura, M., *Corrección* 513, *Lima.*
Matuda Victor F., *Jauja.*
Matusita Jose, *Ayacucho* 913, *Lima.*
Matuy, Siguesa, *7 de Enero* 948, *Chiclayo.*
Matzumoto, Pedro M., *Huacho.*
Mayshiro, G., *F. Pizarro* 471, *Lima.*
« Meta » S.A., Cia., Commercial, *Jiron Carabaya (Rodegones)* 364, *Lima.*
Meglus, Fritz, *Carabaya* 569, *Lima.*
Miguita, Sando, *Puerto Supe.*
Minagawa, U., *Huancayo.*
Minami, Antonio, *Huacho.*
Minera Cinco Cruces, Soc., *Ica.*
Minera Maravillas, Cia., *Carabaya.*
Mirakami, Y., *Chimbote.*
Mishima y Cia., Juan T., *San Vicente de Canete.*
Mishima, T., *San Vicente de Canete.*
Mishima, S. & Co., *Azangaro* 1017, *Lima.*
Mishinia, Shoichi, *Lima.*
Mitsubishi Shoji Kaisha, *Ed. Wiese* 310, *Lima.*
Mitsui Bussan Kaisha, *Lima.*
Mitsui & Co., Ltd., *Plaza de la Inquisicion* 569, *Lima.*
Mitsumatsu, V. y Hnos., *Cuzco* 603, *Lima.*
Miura, J., *San Nicolas.*
Miyagosuku, Euroku, *7 de Enero* 1107, *Chiclayo.*
Miyagui, G., *Miraflores.*
Miyakawa, H., *Zaeda* 594, *Lima.*
Miyakawa, Sadashi, *Washington* 1480, *Lima.*
Miyake, Manuel, *Trujillo.*
Miyamoto, *Ascope, nr. Trujillo.*
Miyamoto, Jacinto C., *Paita.*
Miyamoto, Juan, *Pisco.*
Miyano, A. R., *Callao.*
Miyasato, Antonio, *Callao.*
Miyasato, T., *Angamos* 1000, *Lima.*
Miyasato, Ushi, *Minas* 200, *Lima.*
Miyasawa, Santiago, *La Oroya.*
Miyashiro, Julio, *Huaral.*
Miyashiro, R. S., *Lima.*
Miyata, Luis G., *Chimbote.*
Miyazawa, T., *La Oroya.*
Mizuarai, Kumaki, *Balta* 62, *Chiclayo.*
Mizuta & Co., *Manoa* 248, *Lima, and all branches in Peru.*
Mizuta, N., *Lima.*
Mochizaki, Jose, *Ica.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Peru**

Mochizuki, Eduardo T., *Washington* 1459, *and Espana* 301, *Lima.*
Mochizuki, F., *Urubamba* 194, *Lima.*
Mochizuki, Tomio, *Washington* 1396 *and Espana* 299, *Lima.*
Modenesi, Fernando, *Callosa* 451 *Lima.*
Molina, Maximo, *Cajamarca.*
Momiy, R., *Huacho.*
Morimoto I. y Cia., *Lima.*
Morimoto, R., *Carabaya* 45, *and Arequipa* 238, *Lima.*
Morisaki, K., *Arequipa.*
Morishigue, M., *Gamarra* 821, *Trujillo.*
Moromisato, Ansey, *Lima.*
Mosaka, M., *Huacho.*
Moser, Hans Joachim, *Ed. Tullori* 368, *Plaza San Martin* 181, *Lima.*
Mukaikami, I., *Chimbote.*
Munakata, K., *Chincha Alta.*
Murakami, B., *Mercado de la Aurora* 558, *Lima.*
Murakami, Eduardo, *Paiviica.*
Murakami, Kiemitaro, *Huaylaga* 230, *Lima.*
Murakami, M.T. & Hnos., *Alameda* 910, *Lima.*
Murakami, S. Hnos., *Esperanza* 223, *Miraflores, Lima.*
Muraki, Pedro, *Tarma.*
Muranaka e Hijo Fumi, *Tarma.*
Murata C., Benjamin K., *Jose Leal* 385, *Lima.*
Murata, T., *Lima.*
Murayama, Francisco, *Lima.*
Murayama, R., *Maximo Abril* 515, *Lima.*
Murayama, S., *Lima.*
Murono, Gino, *Huallaga* 488, *Lima.*
Murono, Monsuke, *Huallaga* 488, *Lima.*
Murono, N. y Cia., *Huallaga* 488, *Lima.*
Muroy, Y. y Hnos., *Ica* 135 *Lima.*
Mura, Kanji, *Teatro* 610, *Chiclayo.*
Muta, Mango, *Teatro* 610, *Chiclayo.*
Muto, Yoshihisa, *Arequipa.*
Nabeta, Alberto, *Lima* 401, *Lima.*
Nabeta, Pedro, *Lima* 401, *Lima.*
Nabeta, Temio, *Lima* 401, *Lima.*
Nagahama, Seshin, *Pisco.*
Nagahata, Jose, *Lima.*
Nagahata, T., *Huallaga* 677, *Camana* 244, *Union* 110, *and Coquela* 322, *Lima.*
Nagai, Chiri, *Lima.*
Nagatani, T., *Huancayo.*
Nagatani Hnos., *Lima.*
Nagatomi, T., *Luzuriaga* 532, *Lima.*
Nagatsuna, Hideo, *Junin* 312, *and Modesto Rosas* 11548, *Lima.*
Nario, T., *Trujillo* 421, *Lima.*
Nakaganeko, Shinei, *Teatro* 719, *Chiclayo.*
Nakagawa, Masao, *Colon* 648, *Chiclayo.*
Nakagawa, T. & Cia., *Callao.*
Nakagawa, Yoshiro, *San Pedro* 817, *Chiclayo.*
Nakahara, S., *Saenz Pena* 542, *Callao.*
Nakajima, T., *Ave. Buenaventuro Aguirre* 389, *Lima.*
Nakamura, Ch., *Mercado Central* 49, *Lima.*
Nakamura, H., *Mercado* 409, *Callao.*
Nakamura, Isuko, *Lima.*
Nakamura, Manuel, *Junin.*
Nippon Menka, K.K., *Lima.*
Nippon Yusen Kaisha «N.Y.K.» Line, *Lampa* 587, *Lima, and all branches in Peru.*
Nishi, Tatsumon, *20 de Setiembre* 101, *Lima.*
Nishii & Co., *Pisco* 781, *Lima.*
Nishimura, Tomekichi, *Indahuaylas* 1057, *Lima.*
Nishino, Y., *Barranca.*
Nishiyama, Antonio, *Caraz.*
Nishizawa, Wimitwo, *Oroya.*
Noch, Takeshi, *Pachitea* 347, *Lima.*
Noguni, K., *Pativilca.*
Nohara, Julio K., *Callao.*
Nonegawa, Jose, *Supe.*
Nonokawa, Pedro, *Puerto Supe.*
Nonomiya, Genzo, *Lima.*
Nonomiya, Motozo, *San Jose* 306, *Lima.*
Nonomiya Shoten S.A., *Junin* 312, *Lima.*
Nose, M. *Pativilca.*
Nottebohm, Claus, *Carabaya (Cuzco)* 678, *and Espana* 229, *Miraflores, Lima.*
Nottebohm Hnos., *Lima.*
Novata, H. & M., *Huacho.*
Novedades Ohmura, Bazaar de, *Calle Marquez, Cuzco.*
Obara, N., *Barranca.*
Oberrauch Kanzinger, Gustavo, *Casilla* 2588, *Lima.*
Ocho, Alfredo S., *Iquitos.*
Oda, Manuel, *Puno.*
Oda, Yoshii, *Cuzco* 724, *Lima.*
Ogata, Carlos, *Sandia* 277, *Lima.*
Ogata y Cia., Alberto K., *Sandia* 251-278, *Lima.*
Ogata, Jose H., *Junin.*
Ogata, M. T., *Supe.*
Ogata, T., *Lima.*
Ogata, Zenegaro, *Guadalupe.*
Ogawa & Co., Jorge, *Parque Russo (Santa Ines), Chiclayo.*
Ogawa, Kenho, *7 de Enero* 560, *Chiclayo.*
Ogawa, Yoshiteru (J), *General Garzon* 840, *and Iron Bazaar* 1233-1239, *Lima.*
Ogura Hnos., *Paruro* 883, *Lima.*
Ogura, Juan C., *Paruro* 870, *Lima.*
Ohashi, Taro, *Miraflores, Lima.*
Ohmuro, M., *Cuzco.*
Ojasi, Jose, *Junin.*
Okabe, Miguel, *Ica.*
Okada, N., *Huaral.*
Okada, S., *Paita* 201, *Lima.*
Okada & Tanimoto, *Sinchi Roca* 459, *Lima.*
Okamoto, Seijiro, *Lima.*
Okashi, Yasuko, *Huallaga* 488, *Lima.*
Okihiro, Victor M., *Tarma.*
Okinaka, Angel N., *Arequipa.*
Okinaka y Cia., Angel N., *Pierola* 312, *Arequipa.*
Okinaka, Miguel, *Pierola* 312, *Arequipa.*
Okugawa & Co., *Cuzco* 665, *Lima.*
Okugawa, T., *Calle Real, Huancayo.*
Okugawa, Y., *Huancayo.*
Okura & Co., *Lima.*
Okuyama, Julio K., *Urubamba* 555, *Lima.*
Olympia S.A., Casa, *Hotel Bolivar, Casilla* 2500, *Lima.*
Omori, Carlos K., *Alcanzade Guesse* 840, *Lima.*
Omura, Kamichi (Carlos), *Pierola* 528, *Arequipa.*
Onuma, Z., *San Nicolas.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Mosaka, M., *Huacho.*
Moser, Hans Joachim, *Ed., Talleres 508, Plaza San Martin 181, Lima.*
Mukaikami, L., *Chimbote.*
Munakata, K., *Chancha Alta.*
Murakami, H., *Mercado de la Aurora 558, Lima.*
Murakami, Eduardo, *Paramonga.*
Murakami, Kikentaro, *Huallaga 230, Lima.*
Murakami, M.T. & Hnos., *Ahuacoy 319, Lima.*
Murakami, S. Hnos., *Esperanza 323, Miraflores, Lima.*
Muraki, Pedro, *Tarma.*
Muranaka e Hijo Famil, *Tarma.*
Murata C., Benjamin K., *Jose Leal 385, Lima.*
Murata, T., *Lima.*
Murayama, Francisco, *Lima.*
Murayama, R., *Maximo Abril 513, Lima.*
Murayama, S., *Lima.*
Murono, Gino, *Huallaga 488, Lima.*
Murono, Monsuke, *Huallaga 488, Lima.*
Murono, N. y Cia., *Huallaga 488, Lima.*
Murey, Y. y Hnos., *Ica 135 Lima.*
Muta, Kanji, *Teatro 610, Chiclayo.*
Muta, Mango, *Teatro 610, Chiclayo.*
Muto, Yoshihisa, *Arequipa.*
Nabeta, Alberto, *Lima 401, Lima.*
Nabeta, Pedro, *Lima 401, Lima.*
Nabeta, Tomio, *Lima 401, Lima.*
Nagahama, Seshin, *Pisco.*
Nagahata, Jose, *Lima.*
Nagahata, T., *Huallaga 677, Canaana 244, Union 110, and Coquetta 322, Lima.*
Nagai, Chiri, *Lima.*
Nagatani, T., *Huancayo.*
Nagatani Hnos., *Lima.*
Nagatomi, T., *Luzuriaga 532, Lima.*
Nagatsuma, Hideo, *Junin 312, and Mercado Rosas 1558, Lima.*
Nano, T., *Trujillo 421, Lima.*
Nakaganeko, Shinei, *Teatro 719, Chiclayo.*
Nakagawa, Masao, *Colon 648, Chiclayo.*
Nakagawa, T. & Cia., *Callao.*
Nakagawa, Yoshiro, *San Pedro 817, Chiclayo.*
Nakahara, S., *Saenz Pena 542, Callao.*
Nakajima, T., *Ave. Buenaventura Aguirre 389, Lima.*
Nakamura, Ch., *Mercado Central 49, Lima.*
Nakamura, H., *Mercado 469, Callao.*
Nakamura, Isuko, *Lima.*
Nakamura, Manuel, *Jauja.*
Nakamura, R., *Lima.*
Nakamura, S., *Chiclayo.*
Nakaneku, Sinei, *Teatro 719, Chiclayo.*
Nakanichi, M., *Colmena 226, Lima.*
Nakano, Kiichi, *Yauhuara, Arequipa.*
Nakao, H., *Callao.*
Nakao, Leonardo Kenko, *Filipinas 510, Lima.*
Nakasuki, Roberto, *Ferrenafe, Chiclayo.*
Nakashima, K., *Mercado 523, Callao.*
Nakawa, Colon, *Chiclayo.*
Nakayama, Juan, *Jauja.*
Nakazone, Roberto, *Jiron Trujillo 788, Lima.*
Nakoyoshi, Choki, *Jose Olaya 181, Chorillos.*
Negociacion Agricola Parlahamba, *Departamento de Aurimac.*
Negociacion Comercial Chuquitanta, S.A., *Ave. Progreso 965, Lima.*
Nellen, Heinrich, *Jose Gonzales 665, Miraflores, Lima.*
Neugebauer, Wilhelm, *Mercaderes 410, Arequipa.*

Nonomiya, Monzo, *San Jose 306, Lima.*
Nonomiya Shoten S.A., *Junin 312, Lima.*
Noss, M., *Paturica.*
Nottebohm, Claus, *Carabaya (Coca) 178, and Espinar 319, Mollejores, Lima.*
Nottebohm Hnos., *Lima.*
Novata, H. & M., *Huacho.*
Novedades Okimura, Bazaar de, *Calle Marquez, Cuzco.*
Nuira, N., *Barranca.*
Oberrauch Katzinger, Gustavo, *Casilla 2509, Lima.*
Ocla, Alfredo S., *Iquitos.*
Oda, Manuel, *Puno.*
Oda, Yoshil, *Cuzco 734, Lima.*
Ogata, Carlos, *Sandia 477, Lima.*
Ogata y Cia., Alberto K., *Sandia 254-278, Lima.*
Ogata, Jose H., *Jauja.*
Ogata, M. T., *Supe.*
Ogata, T., *Lima.*
Ogata, Zenegaro, *Guadalupe.*
Ogawa & Co., Jorge, *Parque Russo (Santa Ines), Chiclayo.*
Ogawa, Kenho, *7 de Enero 569, Chiclayo.*
Ogawa, Yoshiter H., *General Garzon 850, and Jiron Huancar 1238-1239, Lima.*
Ogura Hnos., *Pisco 883, Lima.*
Ogura, Juan C., *Paraiso 870, Lima.*
Ohashi, Taro, *Miraflores, Lima.*
Okamuro, M., *Cuzco.*
Ojasi, Jose, *Jauja.*
Okabe, Miguel, *Ica.*
Okada, N., *Huaral.*
Okada, S., *Faita 204, Lima.*
Okada & Tanimoto, *Sinchi Roca 439, Lima.*
Okamoto, Seijiro, *Lima.*
Okashi, Yasuiko, *Huallaga 488, Lima.*
Okihiro, Victor M., *Tarma.*
Okinaka, Angel N., *Arequipa.*
Okinaka y Cia., Angel N., *Pierola 312, Arequipa.*
Okinaka, Miguel, *Pierola 312, Arequipa.*
Okugawa & Co., *Cuzco 665, Lima.*
Okugawa, T., *Calle Real, Huancayo.*
Okugawa, Y., *Huancayo.*
Okura & Co., *Lima.*
Okuyama, Julio K., *Urubamba 455, Lima.*
Olympia S.A., Casa, *Hotel Bolivar, Casilla 2480, Lima.*
Omori, Carlos K., *Alacrante Gousse 849, Lima.*
Omura, Kamichi (Carlos), *Pierola 528, Arequipa.*
Omura, Z., *San Nicolas.*
Onaga, Casa, *Ave. Progreso 857, Lima.*
Onago, M., *Ave. Progreso 857, Lima.*
Onaga, R. Hno., *Huallaga 794, Lima.*
Onari, Alberto K., *San Ramon.*
Onchi, K., *Huallaga 419, Lima.*
Optica Moderna, *Hugos 854, Lima.*
Orihashi, Samuel, *Mercocchu.*
Oshima, Casa, *Huaral.*
Oshima, J. y Cia., *Huaral.*
Oshiro, Eduardo Y., *Mercado 536, Callao.*
Oshiro, Jose [Taken], *Chachapoyas 215, Lima.*
Oshiro, M., *Mercado 507, Callao.*
Oshiro, Magosei, *Manco Capac 954, Lima.*
Oshiro, R. S., *Callao.*
Oshita, Saichi, *Huacho.*
Ostendorff, C.A., *Piura.*
Ostendorff, Walter, *Piura.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue Peru

Ostern & Co., S.A., *Banco del Herrador* 587, *Lima*.
Osterni, Franz Ludwig, *Francia* 525, *Miraflores*, *and Lampa* 587, *Lima*.
Ota, Enrique E., *Puno*.
Otani, T. & Co., *Union* 441, *Lima*.
Otten y Cia., S.A., *Plaza San Martin* 130, *Lima*.
Otten, Ernesto, *Ave. Arequipa* 369, *Lima*.
Oyakawa, Y. Hnos., *Ave Alfonso Ugarte* 1376, *Lima*.
Oyama, F. K., *Chiclayo*.
Pacific Trading Co., *Lima*.
Panaderia « La Higienica », 28 *de Julio* 438, *Huacho*.
Penzhorn, Adolf, *Carabaya* 478, *Lima*.
Peru Jiho, *Lima*.
Peru Kyoiku Renmei Kai, *Jiron Francia* (*La Victoria*) 100, *Lima*.
Peruana de Radios S.A., Cia., *Plateros de San Agustin* 146, *Lima*.
Peruvian Hosiery y Cia., *Carlos Arrieta* 1147 *and* 1159, *Lima*.
Peruvian Menka Kabushiki Kaisha, *Pasaje Olaya* 139, *Lima*.
Populares, S.A., Establecimientos, *Ayacucho*.
Render, Casa, *Union* 483, *Lima*.
« Reles » Ltda., Soc. Agricola, *Jiron Arequipa* (*Mineria*), *Ed. Mineria* 424, *Lima*.
Riedner, Tobias, *Banco Aleman Transatlantico*, *and Canterias* 374, *Miraflores*, *Lima*.
Rittermann, S.A., *Hans G.*, *Lima*.
Roodenbeck, Ernesto J., *Arequipa* 4160, *Lima*.
Roedinger, H., *Ica*.
Roedinger, H. y Cia. S.A., *La Mar* 272, *Ica*, *and all branches in Peru*.
Rosalinda, Fabrica de Jabon, *Chavez* 1341, *Lima*.
Rosell de Cardenas, Wenceslao, *Hotel Bolivar* 684, *Lima*.
Rosell y Cia., *Carabaya* 1065, *Lima*.
Rottmann, Franz, *Carabaya* 330 *and* 587, *Casilla* 2626, *Lima*.
Rashimito, Pedro, *Calle Bolognesi*, *Chimbote*.
Saiki, F. S., *Mollendo*.
Saiki Hnos., *Casilla* 354, *Arequipa*, *and at Mollendo*.
Saiki, Jaime, *San Juan de Dios* 123, *Arequipa*.
Saiki, Marcos, *San Juan de Dios* 123, *Arequipa*.
Saiki, Misao, *Casilla* 13, *Tacna*.
Saisho, S., *Ave. Olaya* 217, *Chorrillos*.
Saito, Isami, *Lima*.
Saito, Y., *Portal de Botoneros* 118, *Lima*.
Sakaguchi, Antonio, *Cuzco* 774, *Lima*.
Sakaguchi, S., *Paticilca*.
Sakai, Santiago, *Galvez* 323, *Callao*.
Sakamoto, K., *Hoyos* 855, *Lima*.
Sakanishi, Takiji, *Teatro* 608, *Chiclayo*.
Sakata, F. K., *Izcngaro* 1047, *Ave. Uruguay* 139, *and Abancay* 1051, *Lima*.
Sakata, Factoria, *Manco Capac* 580, *Callao*.
Sakata, Faustino T., *Saenz Pena* 327, *Callao*.
Sakata, S., *Lima*.
Sakay, Toshifichiro, *Cuzco* 787, *Lima*.
Sampei, U., *Huacho*.
Sano, Misao, *Moreno* 381, *Lima*.
Sano y Sano, *Lima*.
Sano, Takeo, I. *Marquez* 1756, *Lima*.
Sasaki, E., *Gamarra* 625, *Trujillo*.
Sasaki, Pablo T., *Esperanza* 150, *Miraflores*.
Sasaki, S., *Huancavelica* 141, *Lima*.
Sato, A. D., *Teatro* 611, *Chiclayo*.
Shigyo, E., *Abancay* 1091, *Lima*.
Shijara, Masaki, *Amazonas* 299, *Lima*.
Shijo, Miguel, *Jauja*.
Shikima, S., *Jiron Sucre* 299, *Callao*.
Shima Hnos., *Viru*, *Trujillo*.
Shima, M., *Viru*.
Shimabuko, Julio, *Huaral*.
Shimabuku, K., *Mercado* 242, *Callao*.
Shimaoka y Cia., *Trujillo* 439, *Lima*.
Shimbo, Adorinao, *Casapalca*.
Shimiya, Y., *Cuzco* 630, *Lima*.
Shimizu, M. Y., *Arequipa*.
Shimizu, N., *Lima*.
Shimizu, S., *Lima*.
Shimizu, T., *Lima*.
Shimooda, Carolina G. Viuda de, *Chimbote*.
Shimura, T. & Co., *Jiron Callao* 213, *Lima*.
Shimura, Tiro, *Jiron Callao* 213, *Lima*.
Shingaki, T., *Huaral*.
Shinkawa, Agencias Llamas, *Abancay* 1151, *Lima*.
Shinkawa, Yashiro, *Abancay* 1151, *Lima*.
Shinke, S., *Huaral*.
Shinke, T., *Uruguay* 705, *Lima*.
Shintani, K., *Puno* 650, *Lima*.
Shinya, K., *San Luis de Canete*.
Shinzato, Roberto C., *Ave. Saenz Pena* 532, *Callao*.
Shinzato, S., *Mercado* 435, *Callao*.
Showa Tsusho Kaisha, *Lima*.
Shimabuko, K., *Callao*.
Siegelmann, Martin S., *Mollendo*.
Sironoshita, K., *San Nicolas*.
Sivata, H., *Trujillo*.
Sobrioni, K. y Cia., *Lima*.
Soken, C., *Callao*.
Soken, M., *Mercado* 467, *Callao*.
Southern Cotton Co., *Ayacucho* 309, *Lima*.
Spickermagel, Dr. Willy, *Colmena* 554, *and Ave. 28 de Julio* 639, *Miraflores*, *Lima*.
Sprinckmoller, Fritz A., *Ave.*, *Gayeneche* 312, *Arequipa*.
Standke, Guillermo, *Lampa* 337, *Lima*.
Strassberger, E. & Co., *Malecon Tarapaca*, *Iquitos*.
Strassberger, Emil, *Malecon Tarapaca*, *Iquitos*.
Suarez C., Luis M., *Portal de la Municialidad* 130, *Arequipa*.
Suchiro, Jise, *Lima*.
Suenaga, Jose H., *Canta* 735, *La Victoria*, *Lima*.
Suetomi, K. T., *Lima*.
Suetomi, K. T. y Cia., *Camana* 224, *Lima*.
Sueyoshi, K. M., *Ave. Grau* 388, *Barranco*, *Lima*.
Sugano, Y., *Huacho*.
Suginuzu, Tanesaburo, *Tiquina* 431, *Lima*.
Sugumoto, Cia., *Mercado* 416, *Callao*.
Suguiyamay, Cia. Sigiero, *Pachitea* 345, *Lima*.
Sunohara, K., *La Oroya*.
Susuki, I. y Cia., *Abancay* 1062, *Lima*.
Susuki, S., *Abancay* 1062, *Lima*.
Susuki, Y. & Co., *Virreyna* 415, *Lima*.
Suva, Jorge K., 28 *de Julio* 428, *Huacho*.
Suzuki, Francisco, *Huanuco* 849, *Lima*.
Suzuki Hnos, *Huancayo*.
Suzuki, Y. F., *Manco Capac* 155, *Lima*.
Tabata, S., *Ayacucho* 786, *Lima*.
Taibo S.A. (Taiheiyo Boeki K.K.), *El Boqui* 211, *Lima*.
Taisho & Co., *Pasco* 331, *Lima*.
Tajara, Antonio, *Pisco*.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Peru Jiho, *Lima*.
Peru Kyoiku Renmei Kai, *Jiron Francia (La Victoria)* 100, *Lima*.
Peruana de Radios S.A., Cia., *Plateros de San Agustin* 146, *Lima*.
Peruvian Hosiery y Cia., *Carlos Arrieta* 1147 *and* 1159, *Lima*.
Peruvian Menka Kabushiki Kaisha, *Pasaje Olaya* 139, *Lima*.
Populares, S.A., Establecimientos, *Ayacucho*.
Reisler, Casa, *Union* 483, *Lima*.
"Reiss" Ltda., Soc. Agricola, *Jiron Arequipa (Mineria)*, *Ed. Mineria* 424, *Lima*.
Riedner, Tobias, *Banco Aleman Transatlantico, and Canterias* 374, *Miraflores*, *Lima*.
Rittermann, S.A., *Hans G.*, *Lima*.
Roedenbeck, Ernesto J., *Arequipa* 4160, *Lima*.
Roedinger, H., *Ica*.
Roedinger, H. y Cia. S.A., *La Mar* 372, *Ica*, *and all branches in Peru*.
Rosalinda, Fabrica de Jabon, *Chavez* 1341, *Lima*.
Rosell de Cardenas, Wenceslao, *Hotel Bolivar* 685, *Lima*.
Rosell y Cia., *Carabaya* 1065, *Lima*.
Rothamn, Franz, *Carabaya* 339 *and* 587, *Casilla* 2926, *Lima*.
Rushimito, Pedro, *Calle Bolognesi*, *Chimbote*.
Saiki, F. S., *Mollendo*.
Saiki Hnos., *Casilla* 354, *Arequipa*, *and at Mollendo*.
Saiki, Jaime, *San Juan de Dios* 123, *Arequipa*.
Saiki, Marcos, *San Juan de Dios* 123, *Arequipa*.
Saiki, Masao, *Casilla* 13, *Tacna*.
Saisho, S., *Ave. Olaya* 217, *Chorrillos*.
Saito, Isumi, *Lima*.
Saito, Y., *Portal de Botoneros* 118, *Lima*.
Sakaguchi, Antonio, *Cuzco* 774, *Lima*.
Sakaguchi, S., *Paucilca*.
Sakai, Santiago, *Galvez* 323, *Callao*.
Sakamoto, K., *Hogar* 855, *Lima*.
Sakanishi, Takiji, *Teatro* 608, *Chiclayo*.
Sakata, F. K., *Azangaro* 1037, *Ave. Uruguay* 139, *and Abancay* 1051, *Lima*.
Sakata, Factoria, *Manco Capac* 300, *Callao*.
Sakata, Faustino T., *Saenz Pena* 327, *Callao*.
Sakata, S., *Lima*.
Sakay, Teshiichiro, *Cuzco* 787, *Lima*.
Sampei, U., *Huacho*.
Sano, Misao, *Moroua* 381, *Lima*.
Sano y Sano, *Lima*.
Sano, Takeo, A., *Marquez* 1756, *Lima*.
Sasaki, E., *Gamarra* 625, *Trujillo*.
Sasaki, Pablo T., *Esperanza* 150, *Miraflores*.
Sasaki, S., *Huancavelica* 141, *Lima*.
Sato, A. D., *Teatro* 611, *Chiclayo*.
Sato, Cia., *Barranca*.
Sato & Co., Jose H., *Junin* 273, *Lima*.
Sato & Co., Roberto M., *Urubamba* 590, *Lima*.
Sato, K., *Petit Thouars* 2111, *Lima*.
Sato, Naokichi, *Siete Jerarquias* 870, *Lima*.
Sato, T., *Augamos* 1515, *Lima*.
Sato, T., *Luna Pizarro* 320, *Lima*.
Sato, Y., *Cuzco* 773, *Lima*.
Sawao, Y., *Sampaco, and other addresses in Peru*.
Schroder, Willy, *Ica*.
Seeger, Albrecht, *San Martin* 583, *Miraflores*, *Lima*.
Seo, M. y Cia., *Nazarenas* 598, *Lima*.
Shibata, T., *Esquivel*.
Shibayama, Yuzo, *Pino* 623, *Lima*.
Shiga, Y., *Jauja*.
Shigueta, M. *Paucilca*.
Shimizu, S., *Lima*.
Shimizu, T., *Lima*.
Shimooda, Carolina G. Viuda de, *Chimbote*.
Shimura, T. & Co., *Jiron Callao* 213, *Lima*.
Shimura, Tiro, *Jiron Callao* 213, *Lima*.
Shingaki, T., *Huaral*.
Shinkawa, Agencias Limitas, *Abancay* 1191, *Lima*.
Shinkawa, Yashiro, *Abancay* 1191, *Lima*.
Shiraki, S., *Huaral*.
Shiuke, T., *Ucayali* 708, *Lima*.
Shiratani, K., *Puno* 650, *Lima*.
Shinya, K., *San Luis de Cancle*.
Shiuzato, Roberto C., *Ave. Saenz Pena* 332, *Callao*.
Shiuzato, S., *Mercado* 455, *Callao*.
Showa Tsusho Kaisha, *Lima*.
Shumabuko, K., *Callao*.
Siegelmann, Martin S., *Mollendo*.
Sirenoshita, K., *San Nicolas*.
Sivata, H., *Trujillo*.
Smolomi, K. y Cia., *Lima*.
Soken, C., *Callao*.
Soken, M., *Mercado* 467, *Callao*.
Southern Cotton Co., *Ayacucho* 309, *Lima*.
Spickernagel, Dr. Willy, *Colmena* 554, *and Ave. 28 de Julio* 639, *Miraflores*, *Lima*.
Spinckmoller, Fritz A., *Acc.*, *Goyeneche* 312, *Arequipa*.
Standke, Guillermo, *Lampa* 337, *Lima*.
Straussberger, E. & Co., *Malecon Tarapaca*, *Iquitos*.
Straussberger, Emil, *Malecon Tarapaca*, *Iquitos*.
Suarez C., Luis M., *Portal de la Municipalidad* 139, *Arequipa*.
Suchiro, Jise, *Lima*.
Suenaga, Jose H., *Canta* 735, *La Victoria*, *Lima*.
Suetomi, K. T., *Lima*.
Suetomi, K. T. y Cia., *Comana* 234, *Lima*.
Sueyoshi, K. M., *Ave. Grau* 388, *Barranco*, *Lima*.
Sugano, Y., *Huacho*.
Sugimizu, Tanesaburo, *Tipuani* 331, *Lima*.
Sugushimoto, Cia., *Mercado* 416, *Callao*.
Suguiyamay, Cia. Siguero, *Pachitea* 345, *Lima*.
Sunohara, K., *La Oroya*.
Susuki, I. y Cia., *Abancay* 1062, *Lima*.
Susuki, S., *Abancay* 1062, *Lima*.
Susuki, Y. & Co., *Virreyna* 415, *Lima*.
Suva, Jorge K., *28 de Julio* 498, *Huacho*.
Suzuki, Francisco, *Huanuco* 819, *Lima*.
Suzuki Hnos, *Huancayo*.
Suzuki, Y. F., *Manco Capac* 155, *Lima*.
Tabata, S., *Ayacucho* 786, *Lima*.
Taibo S.A. (Taiheiyo Boeki K.K.), *Ed Roget* 241, *Lima*.
Taisho & Co., *Pasco* 331, *Lima*.
Tajara, Antonio, *Pisco*.
Takagishi, Jorge, *Iquitos*.
Takahashi, H., *La Oroya*.
Takahashi y Hnos., Ricardo, *Abancay* 554, *Lima*.
Takahashi, K., *La Oroya*.
Takahashi, S., *Lima*.
Takahashi, Shoichi, *Mercaderes* 115, *Arequipa*.
Takahashi, Tuzin, *San Pedro* 109, *Chiclayo*.
Takajara, J., *Arequipa*.
Takano y Hnos., Augusto H., *Jiron Abancay* 902, *Lima*.
Takano, K., *Lima*.
Takano, Manuel, *Mendocita* 139, *Lima*.
Takata, Ricardo, *Panaderia Debernardi* 306, *Lima*.
Takata, Victor, *Cuzco* 777 *Lima*.
Takayanagui, J., *Lima*.
Takei, Shizuko, *Cuzco* 734, *Lima*.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Peru**

Takei, Turaken, *Cuzco* 724, *Lima*.
Takeshi, Gasaku, *Colmenares* 250, *Lima*.
Takizawa, Sadao, *Oroya*.
Takuma, Masaki, *Ucayali* 630, *Lima*.
Tamashiro, Koke, *Santa Ana* 901, *Lima*.
Tamura, S. y Cia., *San Camilo* 227, *Arequipa*.
Tanabe, Regi, *Pacasmayo*.
Tanabe, Reikichi, *Union* 522, *Lima*.
Tanaka, Carlos, *Chepen*, *Pacasmayo*.
Tanaka, F., *Lima*.
Tanaka, Guillermo, *Canta* 1195, *Lima*.
Tanaka, K. y Cia., *Huacho*.
Tanaka, Koko, *Lima*.
Tanaka, R., *7 de Enero* 1001, *Chiclayo*.
Tanaka, S., *Paruro* 372, *Lima*.
Tanaka, Shigeharo, *General Garzon* 1147, *Lima*.
Tanaka, Yoshida, *Puno*.
Taniguchi, Kendo, *Cuzco*.
Taniguchi, Nabuo, *Lima*.
Taniguchi, T. y Cia., *Huallaga* 230, *Lima*.
Taniguchi, Tadao, *Lima*.
Taniguchi Tanino y Cia., *Judios* 176, *Lima*.
Tanji, Luis, *Huacho*.
Tanoue, Jose, *Ica*.
Tao, Julio, *Ancash* 781, *Lima*, *and Pizarro* 706, *Trujillo*.
Tao, Segundo, *Cascas*.
Tatejita Taiji, *7 de Enero* 918, *Chiclayo*.
Tchiki, Yoshitaro, *Casa Dell'Orco*, *Chiclayo*.
Technica Ibero-Americana S.A. Cia., *Antonia Miro Quesada* 396, *Lima*.
Telefunken, *Union* 730, *Lima*.
Teruya, S., *Lima*.
Teuber, Heinrich, *Lima*.
Thomsen, Fritz, *Union* 630, *Lima*.
Tidow, Juan, *Malecon Reserva* 121, *Miraflores*, *Lima*.
Tochiu, Octavio, *Arequipa*.
Todonuara, Jose, *Lima*.
Toghashi, Goro, *Paticilca*.
Togulia, H., *Ancash* 519, *Lima*.
Tokio, Bazar (K. Watanabe & Co.), *Esperanza* 156, *Miraflores*.
Tokio, Salon, *Cesarra* 568, *Trujillo*.
Tokuraka & Kawakami, *San Vicente de Canete*.
Tomijama, S.A., *Huacho*.
Tomiji, Nisuke, *Lima*.
Tominaga, Roberto, *Huacho*.
Tomioka, Antonio, *La Oroya*.
Tomita, I. y Cia., *Guadalupe* 1027, *Lima*.
Tomi, Hans (Juan), *Pasaje Olaya* 104, *Lima*.
Toriu, Turukichi, *Colegio Japones*, *Chiclayo*.
Tosa, Alberto, *Vilcahuaura*, *Huacho*.
Tosa, H., *Nazarenas* 508, *Lima*.
Toyomura, Tomokichi, *Balta* 157, *Chiclayo*.
Transocean, *Lima*.
Tsuboyama, Carlos Y., *Arequipa* 501-505, *and* 695-699, *Lima*.
Tsuchida, Yoshitaro, *Paruro* 1101, *Lima*.
Tsuchikame, J. T., *Hogos* 848, *Lima*.
Tsuchiya Hnos., *Union* 100, *Lima*.
Tsuchiya, S. Hnos., *Cuzco* 460, *Lima*.
Tsukayama, T., *Huaral*.
Tsushio & Co., *Lima*.
Ushida, Jorge, *Teatro* 627 *and* 701, *Chiclayo*.
Utsunomiya, Augusto A., *Lima*.
Uyehara, Eiro, *Teatro* 618, *Chiclayo*.
Vetter, Arthur, *General Lafuente* 574, *Lima*.
Vidrios la Perfecta, S.A., Fabrica de, *Juan Castilla* 186, *Lima*.
Vier, Erich, *Ayacucho* 419, *Lima*.
Vinicola Primot S.A., Cia., *Jiron Sinchi Roca* 1625, *Lima*.
Von Buch, Hans Chr., *Castilla* 715, *Lima*.
Von Olderhausen, Eberhard, *Jose Gonzales* 635, *Miraflores*, *Lima*.
Von Siemens, Walther, *Lima*.
Wada, Francisco, *Arequipa*.
Wagner Eluti, Charles Henry, *Lima*.
Wakamatzu, Ichisi, *La Vina*, *Chiclayo*.
Wakao, S., *Lima*.
Watanabe, Chesubure, *Sayan*.
Watanabe y Cia., Kenzo, *San Vicente deCanete*.
Watanabe, E., *Cascas*.
Watanabe, K. & Co., *Esperanza* 156, *Lima*.
Watanabe, Ricardo, *La Huaca*, *Piura*.
Watanabe, Roberto, *Callao*.
Watano, Y., *Lima*.
Wehner, Ernst, *Lima*.
Weisaki, Alfredo, *Ferrocarril*, *Chiclayo*.
Weiss, Kurt, *Chiclayo*.
Welsch, Casa, *Union* 498, *Lima*.
Welsch, Joyeria, *Union* 498, *Lima*.
Wennergren, Axel, *Lima*.
Wenzel, F., *B.S. Pena* 550, *Callao*.
Westermann, Dr. Karl Richard, *Jorge Chavez* 689, *Miraflores*, *and Ayacucho* 113, *Lima*.
Woyke, Carlos, *Chiclayo*.
Woyke & Cia., *Izaugaro* 273, *Lima*, *and at Chiclayo*.
Wust, Hermann, *Lima*.
Yabiku, M., *Junin* 582, *and Pasco* 598, *Lima*.
Yabuki, T., *Casilla* 316, *Trujillo*.
Yagihashi, Carlos U., *Huaral*.
Yagihashi & Okada, *Plaza de Armas* 117, *Huaral*.
Yagui, Masanori, *Nazca* 252, *Lima*.
Yagui, S., *Independencia* 488, *Lima*.
Yagui, Seizon, *Huacho*.
Yakabi, S., *Huacho*.
Yaki, M., *Zarate* 480, *Lima*.
Yamada, Hisbaeki, *Ave. Manco Capac* 251, *Lima*.
Yamada, Keso, *7 de Enero* 1001, *Chiclayo*.
Yamada, N., *Supe*.
Yamaguchi, Sinkichi, *7 de Enero* 1107, *Chiclayo*.
Yamakawa Hnos., *Moquegua* 811, *Lima*.
Yamakawa, S., *Huanta* 1232, *Lima*.
Yamamoto, Jitsuo, *Huallaga* 278, *Lima*.
Yamamoto, Juan, *Elias Aguirre* 238, *Chiclayo*, *and at Pisco*.
Yamamoto, Kaichi, *Abancay* 1062, *Lima*.
Yamamoto & Suzuki, *Abancay* 1062, *Lima*.
Yamamoto, T., *Lima*.
Yamanaka, S., *Ayacucho* 867, *Lima*.
Yamanaka, Y. y Cia., *Ayacucho* 867, *Lima*.
Yamasaki, F. F. Hnos., *Ave. Manco Capac* 141, *Lima*.
Yamashiro, Hanjin, *Zarate* 469, *Lima*.
Yamashiro Koteku, *Balta* 310, *Chiclayo*.
Yamashita, Hector, *Lima*.
Yamazato Hnos., *Ave. Arica* 330, *Lima*.
Yanagui, Carlos, *Chiclayo*.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Tanaka, R., *7 de Enero* 1001, *Chiclayo.*
Tanaka, S., *Pararo* 372, *Lima.*
Tanaka, Shigesaru, *General Garzon* 1147, *Lima.*
Tanaka, Yoshida, *Puno.*
Taniguchi, Keido, *Cuzco.*
Taniguchi, Nabuo, *Lima.*
Taniguchi, T. y Cia., *Huallaga* 230, *Lima.*
Taniguchi, Tadao, *Lima.*
Taniguchi Tanizo y Cia., *Jadius* 276, *Lima.*
Tanji, Luis, *Huacho.*
Tanoue, Jose, *Ica.*
Tao, Julio, *Ancash* 731, *Lima, and Pizarro* 736, *Trujillo.*
Tao, Segundo, *Cascas.*
Tatejita Iuiji, *7 de Enero* 918, *Chiclayo.*
Tchiki, Yosutaro, *Casa Dall'Orso, Chiclayo.*
Technica Ibero-Americana S.A. Cia., *Antonia Mira Quesada* 396, *Lima.*
Telefunken, *Union* 730, *Lima.*
Teruya, S., *Lima.*
Teuber, Heinrich, *Lima.*
Thomsen, Fritz, *Union* 635, *Lima.*
Tidow, Juan, *Malecon Reserva* 121, *Miraflores, Lima.*
Tochiu, Octavio, *Arequipa.*
Todohuara, Jose, *Lima.*
Toghashi, Goro, *Parrelca.*
Togutita, H., *Ancash* 510, *Lima.*
Tokio, Bazar (K. Watanabe & Co.), *Esperanza* 156, *Miraflores.*
Tokio, Salon, *Comarra* 508, *Trujillo.*
Tokunake & Kawakami, *San Vicente de Cauete.*
Tomijama, S.A., *Huacho.*
Tomiji, Nisido, *Lima.*
Tominaga, Roberto, *Huacho.*
Tomioka, Antonio, *La Oroya.*
Tomita, I. y Cia., *Guadalupe* 1027, *Lima.*
Tonn, Hans (Juan), *Pasaje Olaya* 104, *Lima.*
Toriu, Turukichi, *Colegio Japones, Chiclayo.*
Tosa, Alberto, *Vilcahuaura, Huacho.*
Tosa, H., *Nazarenas* 538, *Lima.*
Toyomura, Tomokichi, *Balta* 157, *Chiclayo.*
Transocean, *Lima.*
Tsuboyama, Carlos Y., *Arequipa* 501-505, *and* 655-659, *Lima.*
Tsuchida, Yoshitaro, *Pararo* 1101, *Lima.*
Tsuchikame, J. T., *Hoyos* 848, *Lima.*
Tsuchiya Hnos., *Union* 100, *Lima.*
Tsuchiya, S. Hnos., *Cuzco* 400, *Lima.*
Tsukayama, T., *Huaral.*
Tsushio & Co., *Lima.*
Tsuyama, K., *Plateros de San Agustin* 137, *Lima.*
Uchida, K., *Lima.*
Uchiuu, S., *Dona Elvira* 1100, «*La Confianza*», *Lima.*
Uchiyama, H., *San Pedro* 50, *Chiclayo.*
Uchiyama, Juan, *Huancayo.*
Uchiyama, Rafael, *Chiclayo.*
Uda, M., *Aumente* 425, *Lima.*
Ueda, A. K., *Jauja.*
Ueda, Ysaburo, *7 de Enero* 1119, *Chiclayo.*
Uesu, Ysuhiro, *Ave. Grau* 99, *Barranca.*
Uesugi, A., *Lima.*
Uganoto, K., *Pasco* 627, *Lima.*
Ujike, S., *Abancay* 709, *Lima.*
Umetzu, Miguel Z., *Ave. Manco Capac* 598, *Lima.*
Uruma, Yasuii, *Huanta* 541, *Lima.*
Usauro, Maoki, *7 de Enero* 918, *Chiclayo.*
Ushida & Co., Jorge, *Chiclayo.*

Watanabe, Chesabure, *Sayan.*
Watanabe y Cia., Kenzo, *San Vicente de Cañete.*
Watanabe, E., *Cascas.*
Watanabe, K. & Co., *Esperanza* 156, *Lima.*
Watanabe, Ricardo, *La Huaca, Piura.*
Watanabe, Roberto, *Callao.*
Watano, Y., *Lima.*
Wehner, Ernst, *Lima.*
Weisaki, Alfredo, *Ferrocaje, Chiclayo.*
Weiss, Karl, *Chiclayo.*
Welsch, Casa, *Union* 428, *Lima.*
Welsch, Joyeria, *Union* 598, *Lima.*
Wennergren, Axel, *Lima.*
Wenzel, F., *B.S. Pena* 550, *Callao.*
Westermann, Dr. Karl Richard, *Jorge Chavez* 630, *Miraflores, and Ayacucho* 113, *Lima.*
Woyke, Carlos, *Chiclayo.*
Woyke & Cia., *Izaugara* 273, *Lima, and at Chiclayo.*
Wust, Hermann, *Lima.*
Yabiku, M., *Junin* 382, *and Pasco* 388, *Lima.*
Yabuki, T., *Castilla* 310, *Trujillo.*
Yagihashi, Carlos U., *Huaral.*
Yagihashi & Okada, *Plaza de Armas* 117, *Huaral.*
Yagui, Masanori, *Nazca* 252, *Lima.*
Yagui, S., *Independencia* 388, *Lima.*
Yagui, Seizon, *Huacho.*
Yakabi, S., *Huacho.*
Yaki, M., *Zavala* 580, *Lima.*
Yamada, Hisbaeki, *Ave. Manco Capac* 251, *Lima.*
Yamada, Koso, *7 de Enero* 1001, *Chiclayo.*
Yamada, N., *Supe.*
Yamaguchi, Sinkichi, *7 de Enero* 1107, *Chiclayo.*
Yamakawa Hnos., *Moquegua* 811, *Lima.*
Yamakawa, S., *Baeada* 1232, *Lima.*
Yamamoto, Atsuo, *Huallaga* 278, *Lima.*
Yamamoto, Juan, *Elias Aguirre* 238, *Chiclayo, and at Pisco.*
Yamamoto, Kaichi, *Abancay* 1062, *Lima.*
Yamamoto & Suzuki, *Abancay* 1062, *Lima.*
Yamamoto, T., *Lima.*
Yamanaka, S., *Ayacucho* 867, *Lima.*
Yamanaka, Y. y Cia., *Ayacucho* 867, *Lima.*
Yamasaki, T. F. Hnos., *Ave. Manco Capac* 141, *Lima.*
Yamashiro, Hanjin, *Zarate* 460, *Lima.*
Yamashiro Kotoku, *Balta* 310, *Chiclayo.*
Yamashita, Hector, *Lima.*
Yamazato Hnos., *Ave. Arica* 330, *Lima.*
Yamaguti, Carlos, *Chiclayo.*
Yamakowa, M., *Zaeandio* 651, *Lima.*
Yanay, Y., *Chimbote.*
Yano, S., *Mercado* 6, *Barranca.*
Yasaki, Jorge, *Lima.*
Yashiro, Daniel, *Chaupayupe, Chiclayo.*
Yasuda, Y., *Trujillo.*
Yau, Francisco K., *Sullana.*
Yehicawa, K. & Co., *Lima* 401, *Lima.*
Yehicawa, YY. S., *Huallaga* 667, *Lima, and other addresses in Peru.*
Yehicawa, Y. S. & Co., S.A., *Huallaga* 677, *Lima, and all branches in Peru.*
Yehicawa, *Mercaderes* 222, *Arequipa.*
Ydogawa, Yesada, *San Pedro* 108, *Chiclayo.*
Yida, Juan Kazuo, *Trujillo* 363, *Lima.*
Yogui Hno., Jitsusei, *Lima.*
Yokota, Francisco S., *Lima.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Peru**

Yonamine, H., *Mercado* 150, *Callao.*
Yonamine, S., *Mercado* 405, *Callao.*
Yonekure, Antonio R., *Imperial de Canete.*
Yoneyama, K., *Jiron Izaugaro* 280, *Lima.*
Yoshida, Ishitaro, *Elias Aguirre* 128-130, *Chiclayo.*
Yoshida, Juan, *San Vicente de Canete.*
Yoshida, Kakuo, *Elias Aguirre* 128-130, *Chiclayo.*
Yoshida, Ota & Co., *Jiron Trujillo* 401 *and* 405, *Lima.*
Yoshida, Tanaka y Cia., *Puno.*
Yoshida, Taniki, *Teatro* 627, *Chiclayo.*
Yoshida, Y. S. y Cia., *Elias Aguirre* 128-130, *Chiclayo.*
Yoshida, Yojio, *Elias Aguirre* 128-130, *Chiclayo.*
Yoshika, Rikimatu, *Sullana.*
Yoshika, Uichi, *Teatro* 627, *Chiclayo.*
Yoshimoto, Francesco, *Tarma.*
Yoshimoto, Hiroshi, *Polgitos* 915, *Lima.*
Yoshimoto, Pedro, *Huancocha* 823, *and Pachitea* 388, *Lima.*
Yoshimura, Mustazzi, *Teatro* 706, *Chiclayo.*
Yoshinaga, E., *Lima.*
Yoshio, Gondo, *Canete.*
Yoshioka, Tamakio, *Ayacucho* 344, *Lima.*
Yoshioka, Y. & T. & Co., *Ayacucho* 835, *Lima.*
Yrey, T., *Arzobispo* 265, *Lima.*
Ysayama, S., *San Nicolas.*
Yseno, Tamatu, *Manuel Maria Ysaga* 259, *Chiclayo.*
Ysuchida, Y., *Lima.*
Ymoto, Tejiro (Sabalito), *Lima.*
Yusa, D., *Mercado Central* 48, *Lima.*
Yusa, S., *Ancash* 739, *Lima.*
Ywanami, Maryama, *Surquillo, San Diego* 124, *Lima.*
Ywasaki, S., *Supe.*
Zettel, Jose, *Lima* 475, *Miraflores, Lima.*
Zuiko, Santiago, *Huacho.*
Zuiko, Teodoro, *Ticcahuaura.*
Zukeran, Manuel, *Andahuasi.*
Zuzuki, H., *Ayacucho* 539, *Trujillo.*
Zuzuki, Matute, *Motupe, Chiclayo.*

PORTUGAL

A.E.G. Lusitana de Electricidade, *Rua dos Fanqueiros* 12, *Lisbon, and Rua Sá da Bandeira* 211, *Oporto.*
Aachener und Muenchener Feuer Versicherungsgesellschaft, *Praca dos Restauradores* 132, *Lisbon, and all branches in Portugal.*
Adelino Rodrigues & Jesus Ltda., *Rua João de Deus* 15, *Lisbon.*
Agencia Comercial Portugueza Ltda., *Rua da Prata* 59, *Lisbon.*
Agencia Internacional de Livraria e Publicacoes Ltda., *Rua S. Nicolau* 119, *Lisbon.*
Agro-Pecuaria Ltda., Soc., *Rua Augusta* 280, *Lisbon.*
Aguiar, Manuel Alvaro Marques de, *Rua Ramalho Ortigão* 31, *Oporto.*
Almada e Lancastre, Nuno Miguel de, *Praca dos Restauradores* 72, *and Rua Primo de Maio, Lisbon.*
Alves, Fernando Mota, *Ave. Almirante Reis* 28, *Lisbon.*
Alves & Quaresma Ltda., *Rua da Belesga* 53, *Lisbon.*
Anilinas Ltda., Soc. de, *Travessa das Pedras Negras, Lisbon, and all branches in Portugal.*
Astoria Ltda., Soc., *Regueirão dos Anjos* 68, *Lisbon.*
Azancot, Jaime Azavey, *Rua do Calvario* 9, *Lisbon.*
Bachmann, Helmuth, *Ave. Elias Garcia* 91 *and Rua Eugenio dos Santos* 169-175, *Lisbon.*
Baierbach, Wilhelm, *Rua Poeta Mylius* 3, *Lisbon.*
Blohm, Carl Werner, *Rua Ivens* 1, *Alges, Lisbon.*
Beck, August, *Largo 13 de Fevereiro* 1, *Oporto.*
Bornhoft, Rudolf, *Calçada do Combro* 129, *Lisbon.*
Brand, Leo, *Palacio Hotel, Estoril.*
Brandes, Hans, *Avenida Palace Hotel, Lisbon.*
Brinet Ltda., *Praca Duque da Terceira* 24, *Lisbon.*
Brucker-Traus, G. Ltda., *Rua da Prata* 80, *Lisbon, and all branches in Portugal.*
C.O.F.O.R. (Cia. Fornecedora S.A.R.L.), *Rua Padre Antonio Vieira* 30, *Lisbon.*
Campos, Antonio Vieira, *Rua Elisio de Melo* 28, *Oporto.*
Catalao, Jose Manuel Freire, *Caixa Postal* 35, *Coelha.*
Cinema Julio Diniz, *Rua Costa Cabral* 323, *Oporto.*
Comercial Azancot Ltda., Soc., *Rua S. Paulo* 75, *and Rua dos Fanqueiros* 187, *Lisbon.*
Construtora e Comercial Ltda., Soc., *Ave. Almirante Reis* 1, *Lisbon.*
Cortiças de Portugal, Ltda., *Travessa da Praia da Mutela, Cacilhão, Almada.*
Cudell Ltda., Roberto (Escritorio Tecnico), *Rua Passos Manuel* 30, *Oporto, and Ave. Duque de Loule* 112-120, *Lisbon.*
Cudell, Roberto, *Largo da Directoria* 16, *Lisbon, and Rua Passos Manuel* 30, *Oporto.*
Dachhardt, Hans Wilhelm, *Rua da Victoria* 52, *Lisbon.*
Dahawi Agencia-Safari Ltda., Empresa Fornecedora de Munimentos, *Rua Luis de Santarem* 24, *Lisbon.*
Deussen, Werner, *Rua Joaquim Antonio de Aguiar* 33, *Lisbon.*
Deutsche Lufthansa A.G., Ave. 24 *de Julho* 34, *Lisbon.*
Diego Carlo, Gregorio, *Rua Fernanda Palha* 47, *and Rua Rodrigo da Fonseca* 149, *Caixa Postal* 544, *Lisbon, and Guarda.*
Dithmer, Karl, *Rua Pinto Bessa* 306, *Oporto.*
Editora A.L.M.A. Ltda., Soc., *Rua do Alecrim* 65, *Lisbon.*
Einhart, Hubert, *Rua Eugenio dos Santos* 179, *Lisbon.*
Einhart Ltda., *Rua Eugenio dos Santos* 179, *Lisbon.*
Ell, Josef, *Rua da Praia* 185, *Lisbon.*
Empresa Comercial Jurgens Ltda., *Travessa da Fabrica* 2, *Oporto.*
Empresa Mercantil de Importacao e Exportacao Ltda., *Rua dos Douradores* 100, *Lisbon.*
Empresa Mineira de Folgar Ltda., *Rua da Constituicao* 341, *Oporto.*
Empresa Mineira de Fraga do Bispo Ltda., *Alijo.*
Empresa Mineira de Sobrosa Ltda., *Rua Trindade Coelho* 1, *Oporto.*
Empresa Resineira do Centro de Portugal Ltda., *Rua Da Madalena* 123, *Lisbon, and at Colmeias, Leiria.*
Espregueira, Manuel de, *Rocha Paris, Rua dos Gloria* 3, *Lisbon.*
Fabrica de Malhas Porto Ltda., *Rua do Lindo Vale* 362, *Oporto.*
Ferreira Filipe Ltda., *Rua da Madalena* 18, *Lisbon and Quinta da Macedo, Barreiro.*
Fidrmuc, Paul, *Hotel do Parque, Parque Estoril, Lisbon.*
Fornecedora S.A.R.L., Cia.—C.O.F.O.R.—*Rua Padre Antonio Vieira,* 30, *Lisbon.*
Friebel, Werner, *Hotel das Duas Nacoes, Rua da Victoria, Lisbon.*
Fundacao Monteiro de Barros, *Rua Aurea* 130, *Lisbon.*
Gawrisch, Heinz, *Rua Goncalo Cristovão* 68, *Oporto.*
Gedlweiler, João Assa Vieira, *Travessa do Alecrim* 3, *Lisbon.*
Gedlweiler, Joseph, *Travessa do Alecrim* 3, *Lisbon.*
Georgi, Konrad, *Ave. dos Illudos* 61, *and Rua Corte Real* 695, *Foz, Oporto.*

Yoshimoto, Francesco, *Tarma*.
Yoshimoto, Hiroshi, *Pulpitos 247, Lima*.
Yoshimoto, Pedro, *Huancocha 824, and Pachitea 288, Lima*.
Yoshimura, Masaiazzi, *Teatro 704, Chiclayo*.
Yoshinaga, E., *Lima*.
Yoshino, Gondo, *Canete*.
Yoshioka, Tamaiko, *Ayacucho 511, Lima*.
Yoshioka, Y. & T. & Co., *Ayacucho 515, Lima*.
Yrey, E., *Arzobispo 265, Lima*.
Ysayama, S., *San Nicolas*.
Yscoo, Tamaio, *Manuel Maria Ugaga 243, Chiclayo*.
Yuchida, Y., *Lima*.
Yumoto, Tojiro (Sadairo), *Lima*.
Yusa, D., *Mercado Central 38, Lima*.
Yusa, S., *Ancash 739, Lima*.
Ywamami, Maryuma, *Sarquillo, San Diego 124, Lima*.
Ywasaki, S., *Supe*.
Zettel, Jose, *Lima 475, Miraflores, Lima*.
Zuiko, Santiago, *Huacho*.
Zuiko, Teodoro, *Ulcahuasi*.
Zukeran, Manuel, *Andahuasi*.
Zuzuki, H., *Ayacucho 539, Trujillo*.
Zuzuki, Manuel, *Motupe, Chiclayo*.

PORTUGAL

A.E.G. Lusitana de Electricidade, *Rua dos Fanqueiros 12, Lisbon, and Rua Sa da Bandeira 241, Oporto*.
Aachener und Muchener Feuer Versicherungsgesellschaft, *Praca dos Restauradores 13-2, Lisbon, and all branches in Portugal*.
Adelino Rodrigues & Jesus Lda., *Rua Jesus de Deus, 15, Lisbon*.
Agencia Comercial Portugueza Lda., *Rua da Prata 20, Lisbon*.
Agencia Internacional de Livraria e Publicacoes Lda., *Rua S. Nicolau 129, Lisbon*.
Agro-Pecuaria Lda., Soc., *Rua Augusta 280, Lisbon*.
Aguiar, Manuel Alvaro Marques de, *Rua Ramalho Ortigao 31, Oporto*.
Almada e Lencastre, Nuno Miguel de, *Praca dos Restauradores 72, and Rua Primo de Maio, Lisbon*.
Alves, Fernando Mota, *Ave. Almirante Reis 28, Lisbon*.
Alves & Quaresma Lda., *Rua da Rebesqa 57, Lisbon*.
Anilinas Lda., Soc. de, *Travessa das Pedras Negras, Lisbon, and all branches in Portugal*.
Astoria Lda., Soc., *Regueirao dos Anjos 68, Lisbon*.
Azancot, Jaime Azarey, *Rua do Cabo 9, Lisbon*.
Bachmann, Helmuth, *Ave. Elias Garcia 91 and Rua Eugenio dos Santos 169-175, Lisbon*.
Baierbach, Wilhelm, *Rua Poeta Millan 3, Lisbon*.
Barros, Arnoldo Dias Monteiro de, *Largo Dr. Affonso Pena 11, Lisbon*.
Barros, Joao Manuel Lopes, *Rua Galeria de Paris 102, Oporto*.
Bayer Lda., *Lisbon and oporto*.
Beken, Wolfgang, *Vila Estella, Monte Estoril, and Rua dos Bomrederes 1, Lisbon*.
Bender Lda., *Quinta da Maceda, Barreiro*.
Bensaiah, Saraggo, Carlos, *Rua de S. Francisco Sales 2, and Praca Luiz de Camoes 2, Lisbon*.
Bergmeyer, Erwin, *Praca Luiz de Camoes 36, Lisbon*.
Beroldingen, Graf Ulrich von, *Ave. 24 de Julho 35, and Rua Castilho 75, Lisbon*.
Bhigs & Olindo, *Frankfurt Hotel, Lisbon*.
Bloecker, Hans Hugo Arnold, *Ave. 24 de Julho 34, Lisbon, and Chalet Coracao de Jesus, Rua da Revolucao, Carcavelos*.
Constructora e Comercial Lda., Soc., *Ave. Almirante Reis 1, Lisbon*.
Cortiças de Portugal, Lda., *Travessa da Praia da Mateia, Cacilhas, Almada*.
Cudell Lda., Roberto Escritorio Tecnico, *Rua Passos Manuel 30, Oporto, and Ave. Duque de Loule 142-120, Lisbon*.
Cudell, Roberto, *Largo do Directorio 16, Lisbon, and Rua Passos Manuel 30, Oporto*.
Dachnhardt, Hans Wilhelm, *Rua da Victoria 42, Lisbon*.
Delawi Agencia-Safari Lda., Empresa Fornecedora de Mamimentos, *Rua Cais de Santarem 24, Lisbon*.
Deussen, Werner, *Rua Joaquim Antonio de Aguiar 52, Lisbon*.
Deutsche Lufthansa A.G., *Ave. 24 de Julho 34, Lisbon*.
Diego Curto, Gregorio, *Rua Fernanda Palha 37, and Rua Rodrigo da Fonseca 149, Caixa Postal 514, Lisbon, and Guarda*.
Dillmer, Kurt, *Rua Pinto Bessa 306, Oporto*.
Editora A.I.M.A. Lda., Soc., *Rua do Alecrim 65, Lisbon*.
Einhart, Hobart, *Rua Eugenio dos Santos 159, Lisbon*.
Einhart Lda., *Rua Eugenio dos Santos 159, Lisbon*.
Ell, Josef, *Rua da Prata 184, Lisbon*.
Empresa Comercial Jurgens Lda., *Travessa da Fabrica 2, Oporto*.
Empresa Mercantil de Importacao e Exportacao Lda., *Rua dos Bomnadores 100, Lisbon*.
Empresa Mineira de Folgar Lda., *Rua da Constituicao 41, Oporto*.
Empresa Mineira de Fraga do Bispo Lda., *Alfo*.
Empresa Mineira de Sobresa Lda., *Rua Trindade Coelho 1, Oporto*.
Empresa Resineira do Centro de Portugal Lda., *Rua Da Madalena 123, Lisbon, and at Colmeias, Leiria*.
Espregueira, Manuel de Rocha Paris, *Rua dos Glocia 3, Lisbon*.
Fabrica de Malhas Porto Lda., *Rua da Lindo Vale 262, Oporto*.
Ferreira Filipe Lda., *Rua da Madalena 18, Lisbon and Quinta da Macedo, Barreiro*.
Fidrmac, Paul, *Hotel do Parque, Parque Estoril, Lisbon*.
Fomecelloga S.A.R.L., Cia.—"C.O.F.O.R."—*Rua Padre Antonio Vieira, 30, Lisbon*.
Friebel, Werner, *Hotel das Tous Saccos, Rua da Victoria, Lisbon*.
Fundacao Monteiro de Barros, *Rua Aurea 121, Lisbon*.
Gawelsch, Heinz, *Rua Gonealo Cristovao 68, Oporto*.
Gellweiler, Joao Jose Vieira, *Travessa do Alecrim 3, Lisbon*.
Gellweiler, Joseph, *Travessa do Alecrim 3, Lisbon*.
Georgi, Konrad, *Ave. dos Aliados 61, and Rua Conde Real 395, Foz, Oporto*.
Gindl, Johann, *Rua Alexandre Herculano 7, Lisbon*.
Grasser, Wolfgang, *Rua do Comercio 42, and Travessa de S. Mamede 75, Lisbon*.
Graul, Hilde, *Campo dos Martires da Patria 96, Lisbon*.
Grener Lda., *Faro*.
Gruen & Bilfinger S.A., *Rua da Madelena 163, Lisbon*.
Guedes & Alves Lda., Laboratorios Kuhl, *Rua D. Manuel II, 22, Oporto*.
Guimaraes, Armando Folhadela, *Oporto*.
Habedank, Guenther, *Ave. 24 de Julho 34, Lisbon*.
Hamann, Frederico Willy, *Rua Rodrigo da Fonseca 52, Lisbon, and other addresses in Portugal*.
Hansa Lda., *Praca Luis de Camoes 36, Lisbon*.
Hanseatica Lda., Cia., *Rua Aurea 121, Lisbon*.
Hermias Lda., *Rua da Cues de Santarem 24, Lisbon*.
Hingste, Hermann zum, *Rua da Madalena 18, Lisbon*.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue: **Portugal.**

Imbert Portuguesa Ltda., Soc., (Silpa), *Rua da Palma* 16, *Lisbon, and Rua do Bomjardim* 101, *Oporto.*
Industrial e Mercantil dos Oliveis Ltda., Soc., «SIMOL», *Rua Augusta* 289, *Lisbon.*
Insulana de Transportes Maritimos Ltda., Soc., «Situa», *Praca Duque da Terceira* 24, *Lisbon.*
Isel, Fritz, *Rua das Pedras Negras* 39, *Lisbon.*
John, Alvin, *Ave. Rezende Garcia*, *and Rua da Madalena* 18, *Lisbon.*
Karl Ltda., Walther, *Rua do Comercio* 42, *Lisbon.*
Kaizenstein, Eduardo, *Travessa da Amoreira* 20, *Pampulha, Lisbon.*
Kohlhoff, Erich, *Rua Jardim do Regedor* 2, *Lisbon.*
Kores Ltda., *Rua de S. Nicolau* 13, *Lisbon.*
Krais, Frederic, *Lisbon.*
Kulenkampff, Helmut, *Rua Joao Anastacio Rosa* 12, *Lisbon.*
Laboratorio de Benfica, *Estrada de Benfica* 403, *Lisbon.*
Laboratorios Farmaceuticos de Antonio da Cunha Reis Ltda., *Estrada de Benfica* 403, *Lisbon.*
Lacasta & Cia. Ltda., Manuel, *Rua dos Correeiros* 110, *Lisbon.*
Lassen & Cia. Ltda., *Rua da Prata* 50, *Lisbon, and at Oporto.*
Lesser, Bruno, *Rua Cais de Santarem* 32, *Lisbon.*
Lobar-Grupo Portugues Importador e Exportador Ltda., *Rua do Ouro* 191, *Caixa Postal* 326, *Lisbon.*
Lopes & Cia. Ltda., Joao Manuel, *Galeria de Paris* 102, *Oporto.*
Luso-Alema Ltda., Soc., *Rua da Conceicao* 13, *Lisbon.*
Machado, Dr. Antonio de Sousa, *Ave. Marechal Gomes da Costa* 629, *Oporto.*
Maissa, Elio Francisco, *Rua da Conceicao* 113, *and Ave. Elias Garcia* 31, *Lisbon.*
Mannheimer Versicherungsgesellschaft, *Largo da Anunciada* 9-1, *Lisbon, and all branches in Portugal.*
Marcus y Hartwig Ltda., *Rocio* 50, *Lisbon.*
Metropolitana e Colonial de Construcoes Ltda., Soc. (S.O.M. E.C.), *Rua do Madalena* 163, *Lisbon.*
Mickley, Ewald, *Praca Luiz de Camoes* 36, *Lisbon.*
Mineira das Beiras Ltda., Cia., *Rua do Comercio* 8, *Lisbon, and Rua da Constituicao* 441, *Oporto.*
Mineira dos Castelos Ltda., Soc., *Rua da Constituicao* 441, *Oporto.*
Mineira Lisbonense S.A.R.L., *Rua do Comercio* 8, *Lisbon, and Rua da Constituicao* 441, *Oporto.*
Mineira de Moncorvo, Cia., *Moncorvo, and Rua Augusta* 17, *Lisbon.*
Mineira de Nelas Ltda., Soc., *Rua da Constituicao* 441, *Oporto.*
Mineira do Norte de Portugal Cia., *Rua* 31, *de Janeiro* 109, *Oporto.*
Mineira da Sazes Ltda., Soc., *Sazes, Peracova, Mina do Pessal, and Rua Dr. Costa Simoes, Mealhada.*
Mineira de Trancoso Ltda., *Rua da Constituicao* 441, *Oporto.*
Minero Silvicola Ltda., *Rua da Constituicao* 441, *Oporto, Rua do Comercio* 8, *Lisbon, and all branches in Portugal.*
Mittelmann, W. Wolfram Andreas Ludwig Marques Mittelmann, *Rua Cinco de Vila* 5, *Oporto.*
Moreira, Luiz Alves, *Rua do Amoral* 82, *Oporto.*
Motores a Oleos Pesados M.O.T.O.P., *Rua da Victoria* 8, *Lisbon.*
Mundial Filmes Ltda., *Ave. da Liberdade* 3, *Lisbon.*
Nacional Filmes Ltda., *Praca dos Restauradores* 44, *Lisbon.*
Nacional da Industria Mineira Ltda. Soc., «Sonimi» *Azinhaga dos Ameixiais, Lisbon.*
Reis Ltda., Cunha, *Rua Eugenio dos Santos* 179, *Lisbon.*
Richter, Paul Herman, *Rua da Vigorosa* 781, *Oporto.*
Rocha & Couto (A. Fornecedora), *Rua Alferes Malheiro* 101, *Oporto.*
Roesler, Eduard, *Rua do Comercio* 8, *Lisbon.*
Roubau, Nicolaus, *Club Alemao, Carcavelos, Cascais.*
Ryck & Warncke Ltda., *Praca do Municipio* 19, *Lisbon.*
Safari Ltda., Empresa Fornecedora de Manimentos (Deha) Agencia), *Rua Cais de santarem* 24, *Lisbon.*
Saldanha, Manuel Machado, *Lisbon.*
Santos Jnr., Jose dos, *Rua dos Fanqueiros* 87-91, *and Ave. Barbosa du Bocage* 21, *Lisbon.*
Schering S.A., Portuguesa S.A.R.L., *Largo da Anunciada* 9, *Lisbon.*
Schinkel, Herbert, *Rua do Arsenal* 108, *and Ave. Antonio Augusto de Aguiar* 187, *Lisbon.*
Schmidt, August, *Praca dos Restauradores* 13, *Lisbon.*
Schmidt, Helmut, *Palacio Hotel, Estoril.*
Schneider, Walter, *Rua Visalho d'Almeida* 26, *Lisbon.*
Schodt, Wolfgang, *Praca Duque da Terceira* 24, *Lisbon.*
Schoeppen, Alfredo Jose Maria, *Rua Sampaio Bruno* 12, *Oporto.*
Schrader, Julius, *Rua de Santa Marta* 141-143, *Lisbon, and Rua Candido dos Reis* 120, *Oporto.*
Schroeder, Otto, *Hotel Francfort, Rossio* 113, *Lisbon.*
Schwarz & Co., *Rua dos Fanqueiros* 15, *Lisbon.*
Schwarz, Hans, *Rua dos Fanqueiros* 15, *Lisbon.*
Seguradora Internacional Ltda., *Rua da Prata* 81, *Lisbon.*
Servicos Aereos Portugueses Ltda., *Ave. 24 de Julho* 34, *Lisbon.*
Siemens Cia. de Electricidade, *Rua Augusta* 118, *Lisbon, and Rua das Carmelitas* 12, *Oporto.*
Siemens Reiniger S.A.R.L., *Rua de Santa Marta* 33A *and* 31, *Lisbon, and Rua Candido dos Reis* 120, *Oporto.*
«SIMOL»—Sociedade Industrial e Mercantil dos Olivais Ltda., *Rua Augusta* 289, *Lisbon.*
Sinapius Ltda., Otto, *Largo de S. Domingos* 17, *Lisbon.*
Sinapius, Otto Herman Gustav, *Largo de S. Domingos* 17, *Lisbon.*
«Situa» (Soc. Insulana de Transportes Maritimos Ltda.), *Praca Duque da Terceira* 24, *Lisbon.*
Sofindus (Sociedade Financeira Industriale), *Cais de Santarem* 32, *Lisbon.*
Sonimi (Soc. Nacional da Industria Mineira Ltda.), *Azinhaga dos Ameixiais, Lisbon.*
Sousa Bastos Ltda., Soc. (Teatro Sousa Bastos), *Rua Joaquim Antonio de Aguiar, Coimbra.*
Stehn, Kuno, *Rua dos Fanqueiros* 15, *Lisbon.*
Stuve, W. & Co., *Rua de S. Francisco* 4, *Oporto.*
Sumbeck, Fritz, *Rua do Salitre* 5, *Lisbon.*
Teutonia, Ltda., *Ave. Ressano Garcia* 21, *Lisbon.*
Thoehe, Walter (Hans Carl Walter Thoehe), *Rua da Constituicao* 441 *and Ave. da Boavista, Oporto.*
Tungstenio Ltda., *Rua da Constituicao* 441, *Oporto.*
Varela, Joaquim dos Santos, *Ave. Almirante Reis* 183A, *Lisbon.*
Varelas & Gaspar Ltda., *Ave. Almirante Reis* 183, *Lisbon.*
Veiga, Vasco Soares da, *Rua da Madalena* 133, *Lisbon.*
Viktoria zu Berlin, *Praca do Municipio* 7, *Lisbon, and all branches in Portugal.*
Vila Eduardo de Pablo Cuadrado, *Rua Joaquim Antonio de Aguiar* 70, *Lisbon.*
Vilaca, Jose Julio, *Rua Dr. Sousa Viterbo* 27, *and Rua Costa Cabral* 812, *Oporto.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Kores Ltda., *Rua de S. Nicolau 13, Lisbon.*
Krais, Frederic, *Lisbon.*
Kulenkampff, Helmut, *Rua Joao Ignacio Rosa 12, Lisbon.*
Laboratorio de Benfica, *Estrada de Benfica 493, Lisbon.*
Laboratorios Farmaceuticos de Alfredo da Cunha Reis Ltda., *Estrada de Benfica 493, Lisbon.*
Lacaeta & Cia. Ltda., Manuel, *Rua dos Correeiros 110, Lisbon.*
Lassen & Cia. Ltda., *Rua da Prata 57, Lisbon, and at Oporto.*
Lesser, Bruno, *Rua Cais de Santarem 32, Lisbon.*
Lobar-Grupo Portugues Importador e Exportador Ltda., *Rua do Ouro 191, Caixa Postal 359, Lisbon.*
Lopes & Cia. Ltda., Joao Manuel, *Galeria de Paris 102, Oporto.*
Luso-Alema Ltda., Soc., *Rua da Conceicao 13, Lisbon.*
Machado, Dr. Antonio de Sousa, Ave. *Marechal Gomes da Costa 620, Oporto.*
Maissa, Elio Francisco, *Rua da Conceicao 113, and Ave. Elias Garcia 31, Lisbon.*
Mannheimer Versicherungsgesellschaft, *Largo da Anunciada 9-1, Lisbon, and all branches in Portugal.*
Marcus y Harting Ltda., *Rocio 50, Lisbon.*
Metropolitana e Colonial de Construcoes Ltda. Soc. (S.C.M.E.C.), *Rua da Madalena 163, Lisbon.*
Mickley, Ewald, *Praca Luiz de Camoes 36, Lisbon.*
Mineira das Beiras Ltda., Cia., *Rua do Comercio 8, Lisbon, and Rua da Constituicao 441, Oporto.*
Mineira dos Castelos Ltda., Soc., *Rua da Constituicao 441, Oporto.*
Mineira Lisbonense S.A.R.L., *Rua do Comercio 8, Lisbon, and Rua da Constituicao 441, Oporto.*
Mineira de Moncorvo, Cia., *Moncorvo, and Rua Augusta 47, Lisbon.*
Mineira de Nelas Ltda., Soc., *Rua da Constituicao 441, Oporto.*
Mineira do Norte de Portugal Cia., *Rua 31 de Janeiro 109, Oporto.*
Mineira da Sazes Ltda., Soc., *Sazes, Penacova, Mina do Pessal, and Rua Dr. Costa Simoes, Mealhada.*
Mineira de Trancoso Ltda., *Rua da Constituicao 441, Oporto.*
Minero Silvicola Ltda., *Rua da Constituicao 441, Oporto, Rua do Comercio 8, Lisbon, and all branches in Portugal.*
Mittelmann, W. Wolfram Anselme Ludwig Marques Mittelmann, *Rua Cinco de Vila 5, Oporto.*
Moreira, Luiz Alves, *Rua do Ameal 82, Oporto.*
Motores a Oleos Pesados M.O.T.O.P., *Rua da Victoria 8, Lisbon.*
Mundial Filmes Ltda., *Ave. da Liberdade 3, Lisbon.*
Nacional Filmes Ltda., *Praca dos Restauradores 44, Lisbon.*
Nacional da Industria Mineira Ltda. Soc., —Sonimi—*Azinhaga dos Ameciais, Lisbon.*
Nicolaisen, Ferdinand, *Hotel Metropole, Lisbon.*
Oberholzer, Albwyn, *Oporto.*
Oipe, Fritz, *Avenida Palace Hotel, Lisbon.*
Pankow, Werner, Ave. *de Berne 120, Lisbon.*
Pereira Jnr., Artur, *Rua de S. Verissimo 189, Oporto.*
Porst Ltda., Kurt, *Rua da Prata 51 and 59, Lisbon.*
Porst, Richard Kurt, *Rua da Prata 51 and 59, Lisbon.*
Portuguesa de Importacoes e Representacoes, Soc. Ltda., *Rua General Torres 545, Vila Nova de Gaia.*
Queiroz, Antonio Eca de, *Ave. 24 de Julho 34, and Rua da Imprensa Nacional 41, Lisbon.*
Quimico-Farmaceutica Ltda., *Rua Gomez Freire 68, Lisbon.*
Rathsch, Werner, *Chalet Roby, St. Joao do Estoril, Nr. Lisbon, and Rua do Comercio 8, Lisbon.*
Rebelo, Jose Carlos Amador, *Rua Luciano Cordeiro 54, Lisbon.*
Reis, Antonio da Cunha, *Rua Eugenio dos Santos 179, Lisbon.*

Schinkel, Herbert, *Rua do Arsenal 106, and Ave. Antonio Augusto de Aguiar 187, Lisbon.*
Schmidt, August, *Praca dos Restauradores 13, Lisbon.*
Schmidt, Helmut, *Palacio Hotel, Estoril.*
Schneider, Walter, *Rua Visalho d'Almeida 26, Lisbon.*
Schodt, Wolfgang, *Praca Duque da Terceira 24, Lisbon.*
Schoeppen, Alfredo Jose Maria, *Rua Sampaio Bruno 12, Oporto.*
Schrader, Julius, *Rua de Santa Marta 141-143, Lisbon, and Rua Candido dos Reis 120, Oporto.*
Schroeder, Otto, *Hotel Francfort, Rossio 113, Lisbon.*
Schwarz & Co., *Rua dos Fanqueiros 15, Lisbon.*
Schwarz, Hans, *Rua dos Fanqueiros 15, Lisbon.*
Seguradora Internacional Ltda., *Rua da Prata 81, Lisbon.*
Servicos Aereos Portugueses Ltda., *Ave. 24 de Julho 34, Lisbon.*
Siemens Cia. de Electricidade, *Rua Augusta 118, Lisbon, and Rua das Carmelitas 12, Oporto.*
Siemens Reinliger S.A.R.L., *Rua de Santa Marta 23A and 31, Lisbon, and Rua Candido dos Reis 120, Oporto.*
« SIMOL » — Sociedade Industrial e Mercantil dos Olivais Ltda., *Rua Augusta 220, Lisbon.*
Sinaptus Ltda., Otto, *Largo de S. Domingos 17, Lisbon.*
Sinaptus, Otto Herman Gustav, *Largo de S. Domingos 17, Lisbon.*
« Sitma » (Soc. Instalatic de Transportes Maritimes Ltda.), *Praca Duque da Terceira 24, Lisbon.*
Solindus (Sociedade Financeira Industrial), *Cais de Santarem 32, Lisbon.*
Sonimi (Soc. Nacional da Industria Mineira Ltda.), *Azinhaga dos Ameciais, Lisbon.*
Sousa Bastos Ltda., Soc. (Teatro Sousa Bastos), *Rua Joaquim Antonio de Aguiar, Coimbra.*
Stehn, Kuno, *Rua dos Fanqueiros 15, Lisbon.*
Stuve, W. & Co., *Rua de S. Francisco 4, Oporto.*
Sumbeck, Fritz, *Rua de Salitre 5, Lisbon.*
Teutonia, Ltda., *Ave. Ressano Garcia 21, Lisbon.*
Thoebe, Walter (Hans Carl Walter Thoebe), *Rua da Constituicao 441 and Ave. da Boavista, Oporto.*
Tungstenia Ltda., *Rua da Constituicao 441, Oporto.*
Varela, Joaquim dos Santos, *Ave. Almirante Reis 185A, Lisbon.*
Varelas & Gaspar Ltda., *Ave. Almirante Reis 183, Lisbon.*
Veiga, Vasco Soares 93, *Rua da Madalena 133, Lisbon.*
Viktoria zu Berlin, *Praca do Municipio 7, Lisbon, and all branches in Portugal.*
Vila Eduardo de Pablo Cuadrado, *Rua Joaquim Antonio de Aguiar 70, Lisbon.*
Vilaca, Jose Julio, *Rua Dr. Sousa Viterbo 87, and Rua Costa Cabral 812, Oporto.*
Vineke, Heinrich, *Rua Formosa 356, Oporto.*
Volz, Kurt, *Vila Carlos Costa 9, Santo Amaro de Oeiras.*
Waldhausen, C. Herbert, *Rua Auren 191, Lisbon.*
Warren, William, *Travessa do Navegantes 10, Cascaes.*
Weber, Jacob Philip, *Rua do Bomjardim 101, Oporto, and Vivenda Santana Parede, Lisbon.*
Weigel, Kurt, *Rua de Santa Marta 141-143, Lisbon.*
Wiepreht Ltda., Horst, *Praca Luiz de Camoes 36, Lisbon.*
Wilhelm, Carl, *Rua da Boa Vista 56, Lisbon.*
Wilms, Willy, *Rua do Costanheiro 25, Oporto.*
Wimmer & Hermann Stoltz Ltda., *Ave. 24 de Julho 34, Lisbon.*
Wimmer, J. & Co., *Ave. 24 de Julho 34, Lisbon, and Rua Mousinho da Silveira 18, Oporto.*
Wirges, Wilhelm, *Rua Victor Cordon 34, Lisbon.*
Wittenburg, Helmut, *Calcada do Carmo 25, Lisbon.*
Wollmer, Theodor, *Rua da Madalena 60, Lisbon.*

1465

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 850021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Portugal.**

Wuensche, Alexandre, *Rua da Conceicao* 13, *and Rua Rodrigo da Fonseca* 89, *Lisbon.*
Zembrod, Konrad, *Rua de Monsanto* 851, *Oporto.*
Zickermann S.A.R.L., Soc. Comercial, *Rossio* 3, *Caixa Postal* 115, *Lisbon, and Ave. dos Aliados* 64, *Oporto.*

ANGOLA

Agricola Kiskerhof Ltda., Soc., *Cubal.*
Boebs, Carl Ludwig—Plantation Boebs—, *Calumbela.*
Brock, Arnold, *Loanda.*
Conjo Ltda., *Vila General Machado.*
Fazenda Agricola Lundungo—Ernst March—, *Caixa Postal* 33, *Vila Machado Ganda.*
Fazenda Camoma, *Villa Salazar, Cazengo.*
Fazenda Camuaxi, *Villa Salazar, Cazengo.*
Fazenda Camuege, *Lucala.*
Fazenda Canata, *Andulo.*
Fazenda Cantana, *Nova Sintra, Bie.*
Fazenda Coporolo, *Ganda, Benguela.*
Fazenda Franconia, *Chicuma, Benguela.*
Fazenda Kalubundu, *Golungo Alto.*
Fazenda Lombongo, *Dala Cachibo, Libolo, Cuanza-Sul.*
Fazenda Longwe, *Longwe.*
Fazenda Lucipa, *Chicuma, Benguela.*
Fazenda Lunda, *Chicuma, Benguela.*
Fazenda Moxixe, *Munenga, Bibolo.*
Fazenda Quiemba Ltda., (*Gruessel*) *Dembos.*
Fazenda Quisenca, *Libolo.*
Fazenda Tuma Samba, *Calulo, Libolo.*
Fazenda Vumba, *Libolo.*
Gesteroph, Werner, *Caixa Postal* 1222, *Loanda.*
Kisker, Hans, *Cubal.*
Kisker, Oscar, *Cubal.*
Krueger, Georg, *Dondo and Porto Amboim.*
Lange, M.G. & Cia. Ltda., *Rua Pereira Forjaz, Caixa Postal* 211, *Loanda, and Caixa Postal* 38, *Benguela.*
Longa Agricola Ltda., *Cachibo, Libolo, Cuanza-Sul.*
Luso-Alema Ltda. Soc., *Loanda.*
March, Ernst (Fazenda Agricola Lundungo), *Caixa Postal* 33, *Villa Machado Ganda.*
N'Hia Agricola Ltda., *Caixa Postal* 33, *Gabela.*
Plantacao Alto Cubal Ltda., *Alto Cubal.*
Plantacao Cahombo, *Rampa, nr. Lucala.*
Plantacaoes de Angola Ltda., *Boca Montes Herminios, Dembos, Loanda.*
Plantacoes Chivitite, *Calamba, Vila Mariano Machado, Lobito.*
Plantacoes de Mucozo Ltda., *Dondo, Cambambe, Cuanza-Norte.*
Plantacoes de Munenga Ltda., *Munenga, Libolo.*
Plantacoes de Pamba Ltda., *Lucala Cazengo, Cuanza-Norte.*
Plantacoes de Quisococolo Ltda., *Pango-Aluquem, Dembos.*
Plantation Boebs (Carl Ludwig Boebs), *Calumbela.*
Roca Bango, *Quicubungo.*
Roca Canzele Ltda., *Quicuhango, Calandula, Malange.*
Roca Novo Minho, *Dembos.*
Roca Vale de Loma, *Dembos.*
Woermann, Brock & Co., *Ambrizette and Loanda.*
Woermann Linie, *Lobito.*

MOZAMBIQUE

Africana Ltda., Soc. Geral, *Caixa Postal* 487, *Lourenco Marques, and Caixa Postal* 291, *Beira.*
Arnot & Cohn Ltda., *Lourenco Marques.*
Colonial de Nangororo Cia., *Caixa Postal* 24, *Porto Amelia.*
Deutsche Ost Afrikaf Linie (Beira) Ltda., *Beira.*
Dieckmann, Ernst, *Lourenco Marques and Beira.*
« Eadem » Monapo, *Monapo, Mozambique.*
Empresa Agricola de Mezerepane, *Mozambique.*
Empresa Agricola do Monapo Ltda., *Monapo, Mozambique.*
Empresa Grafica de Mocambique Ltda., *Mozambique.*
Garlipp & Bene, *Beira.*
Gomann, H. & Co., *Mozambique.*
Leidenberg Justus, *Caixa Postal* 505, *Lourenco Marques.*
Maruinga Ltda., Soc., *Metuge, Porto Amelia.*
Pechner, Ena, *Lourenco Marques and Beira.*
Philippi & Co., Wilhelm, *Caixa Postal* 109, *Mozambique, and all branches in Mozambique.*
Raabe, H., *Beira.*
Ridl Sisal Ltda., *Quelimaquito Porto Amelia.*
Ruhiya Pflanzungs G. m.b.H., *Porto Amelia.*
Schroeder, Georg and Leidenberg, *Lourenco Marques.*
Stoegmann, Rudolf, *Pebane.*
Toennies, Gustav, *Caixa Postal* 505, *and c/o Wilhelm Philippi & Co., Caixa Postal* 109, *Mozambique.*

PORTUGUESE GUINEA

Wulbel & Cia., *Macao.*

PORTUGUESE CHINA

Agricola e Fabril da Guine, Cia., *Bubaque, Bissagos Islands.*
Loendorf, August, *Geba.*
Nienlaber, Paul, *Caixa Postal* 59, *Bissau.*
Ringel Ltda., Soc. Commercial, *Caixa Postal* 79, *Bissau.*
Seifert, Paul, *Caixa Postal* 79, *Bissau.*

SPAIN

A.E.G. Iberica de Electricidad S.A., *Madrid, and all branches in Spain.*
A.I.S.A.—Aeronautica Industrial S.A.—*Alcala* 10, *Madrid, and at Carabanchel Alto.*
Abello Oxigeno Linde S. A., *Barcelona.*
Abello Subiter, Rafael, *Madrid, and Barcelona.*
Aceites Bau S.A., *Sanchez Bustillo* 5, *Madrid, and all branches in Spain.*
Aceites Colomar S.A., *Luis Mitjans* 12, *Madrid.*
Aceros Boehler, *Rodriguez Arias* 6, *Bilbao.*
Aceros Finos Phoenix, *Rodriguez Arias* 8, *Bilbao.*
Aceros Finos Roechling, *Barcelona, and all branches in Spain.*
Aceros Marathon, S.A., *Henao* 64, *Bilbao.*
Aceros y Metales S.A. (*Rheinmetall*), *Valencia* 372, *Barcelona.*
Aeronautica Industrial S.A. (A.I.S.A.), *Alcala* 10, *Madrid, and at Carabanchel Alto.*
Agencia Alemana de Prensa D.N.B., *M. Urquijo* 74, *Bilbao.*
Agfa Foto S.A., *Rambla Cataluna* 135, *Barcelona, and all branches in Spain.*
Agro S.A., *Gravina* 53, *Seville.*
Aizcorbe Oriol, Francisco, *Ramiro Maetzu* 1, *Barcelona*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Fazenda Agricola Lundungo—Ernst March—, *Caixa Postal* 33, *Vila Machado Ganda.*
Fazenda Camoma, *Villa Salazar, Cazengo.*
Fazenda Camuaxi, *Villa Salazar, Cazengo.*
Fazenda Camuege, *Lucala.*
Fazenda Camuta, *Andulo.*
Fazenda Cantania, *Nova Sintra, Bie.*
Fazenda Coporolo, *Ganda, Benguela.*
Fazenda Francomia, *Chicuma, Benguela.*
Fazenda Kalutunda, *Golungo Alto.*
Fazenda Lombongo, *Dala Cachibo, Libolo, Cuanza-Sul.*
Fazenda Longwe, *Longue.*
Fazenda Lucipa, *Chicuma, Benguela.*
Fazenda Lunda, *Chicuma, Benguela.*
Fazenda Moxixe, *Munenga, Bibolo.*
Fazenda Quiemba Ltda., (*Gruessel*) *Dembos.*
Fazenda Quissuca, *Libolo.*
Fazenda Tunia Samba, *Calulo, Libolo.*
Fazenda Yumba, *Libolo.*
Gesleroph, Werner, *Caixa Postal* 1222, *Loanda.*
Kisker, Hans, *Cubal.*
Kisker, Oscar, *Cubal.*
Krueger, Georg, *Dondo and Porto Amboim.*
Lange, M.G. & Cia. Ltda., *Rua Pereira Forjaz, Caixa Postal* 211, *Loanda, and Caixa Postal* 33, *Benguela.*
Longa Agricola Ltda., *Cachibo, Libolo, Cuanza-Sul.*
Luso-Alema Ltda. Soc., *Loanda.*
March, Ernst (Fazenda Agricola Lundungo), *Caixa Postal* 33, *Vila Machado Ganda.*
N'Bia Agricola Ltda., *Caixa Postal* 33, *Gabela.*
Plantacao Alto Cubal Ltda., *Alto Cubal.*
Plantacao Cahombo, *Rampa, nr. Lucala.*
Plantacoes de Angola Ltda., *Roca Montes Herminios, Dembos, Loanda.*
Plantacoes Chivitite, *Calamba, Vila Mariano Machado, Lobito.*
Plantacoes de Muzozo Ltda., *Dondo, Cambambe, Cuanza-Norte.*
Plantacoes de Munenga Ltda., *Munenga, Libolo.*
Plantacoes de Pamba Ltda., *Lucala Cazengo, Cuanza-Norte.*
Plantacoes de Quisocolo Ltda., *Pango-Aluquem, Dembos.*
Plantation Boehs (Carl Ludwig Boehs), *Catumbela.*
Roca Bango, *Quiculungo.*
Roca Canzele Ltda., *Quiculungo, Calandula, Malange.*
Roca Novo Minho, *Dembos.*
Roca Vale de Loma, *Dembos.*
Woermann, Brock & Co., *Ambrizette and Loanda.*
Woermann Linie, *Lobito.*

CAPE VERDE ISLANDS

Loja Da Rosa, *St. Vincent.*
Saldanha, Manuel Machado, *St. Vincent.*
Santos, Jose dos, *Caixa Postal* 27, *Mindello.*
Santos Ltda., Albino dos, *Caixa Postal* 27, *Mindello, St. Vincent.*

MADEIRA

Empresa Fornecedora d'Agua e Navegacao, *Funchal.*
Gesche, Emil, *Rua Dr. Costa Ferraira* 37, *Funchal.*
Hoffmann, Wilhelm, *Funchal.*
Insulana de Transportes Maritimos Ltda., Soc.,—« Slima »—, *Funchal.*
« Slima » (Soc. Insulana de Transportes Maritimos Ltda.), *Funchal.*
Leidenberg Justus, *Caixa Postal* 505, *Lourenco Marques.*
Maranga Ltda., Soc., *Metuge, Porto Amelia.*
Pechner, Ena, *Lourenco Marques and Beira.*
Phillippi & Co., Wilhelm, *Caixa Postal* 109, *Mozambique, and all branches in Mozambique.*
Raabe, H., *Beira.*
Riff Sisal Ltda., *Quelimaquito Porto Amelia.*
Ruhjya Pflanzungs G. m.b.H., *Porto Amelia.*
Schroeder, Georg and Leidenberg, *Lourenco Marques.*
Steegmann, Rudolf, *Pebane.*
Tscantles, Gustav, *Caixa Postal* 505, *and c/o Wilhelm Phlippi & Co., Caixa Postal* 109, *Mozambique.*

PORTUGUESE GUINEA

Waibel & Cia., *Macao.*

PORTUGUESE CHINA

Agricola e Fabril da Guine, Cia., *Bubique, Bissagos Islands.*
Loendorf, August, *Geba.*
Menhaber, Paul, *Caixa Postal* 59, *Bissau.*
Ritgel Ltda., Soc. Commercial, *Caixa Postal* 79, *Bissau.*
Selfert, Paul, *Caixa Postal* 79, *Bissau.*

SPAIN

A.E.G. Iberica de Electricidad S.A., *Madrid, and all branches in Spain.*
A.I.S.A.—Aeronautica Industrial S.A.—*Alcala* 16, *Madrid, and at Carabanchel Alto.*
Abello Oxigeno Linde S. A., *Barcelona.*
Abello Sabater, Rafael, *Madrid, and Barcelona.*
Aceites Bau S.A., *Sanchez Bustillo* 5, *Madrid, and all branches in Spain.*
Aceites Colomar S.A., *Luis Mitjans* 12, *Madrid.*
Aceros Boehler, *Rodriguez Arias* 6, *Bilbao.*
Aceros Finos Phoenix, *Rodriguez Arias* 8, *Bilbao.*
Aceros Finos Roechling, *Barcelona, and all branches in Spain.*
Aceros Marathon, S.A., *Henao* 64, *Bilbao.*
Aceros y Metales S.A. (*Rheinmetall*), *Valencia* 372, *Barcelona.*
Aeronautica Industrial S.A. (A.I.S.A.), *Alcala* 16, *Madrid, and at Carabanchel Alto.*
Agencia Alemana de Prensa D.N.B., *Al. Urquijo* 74, *Bilbao.*
Agfa Foto S.A., *Rambla Catalana* 135, *Barcelona, and all branches in Spain.*
Agro S.A., *Gravina* 53, *Seville.*
Aizcorbe Oriol, Francisco, *Ramiro Maetzu* 1, *Barcelona.*
Albingia Versicherungs A.G., *Serrano* 17, *Madrid, and all branches in Spain.*
Alegre y Puigbo, *Tarrasa.*
Alemana, La Casa, *Carretera de Gerona, San Feliu de Guixols.*
Alianza Cinematografica Espanola S.L., *Jose Antonio* 48, *Madrid, and Provenza* 273, *Barcelona.*
Amann, Juan, *Borrel* 128, *Barcelona, and Mira Cruz* 4, *San Sebastian.*
Amann, Victor, *Borrel* 128, *Barcelona, and Mira Cruz* 4, *San Sebastian.*
Anso y Cia., *Pasajes.*
Appen, Gunther Von, *Sagasta* 15, *Madrid.*
Aralar S.A., Cia de Exploitaciones Mineras, *Ave. Generalisimo* 1, *Madrid, and Zumalacarregui, Tolosa (Guipuzcoa).*
Arizmendi, Hijos de, Francisco, *Calle de la Estacion, Eibar.*
Armbruster Garcia, Eugenio, *Alonso Cano* 23, *Madrid.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Spain.**

Arp, Dr. Enrique (Heinz), *Rodriguez Arias* 32, *Apartado* 200, *Bilbao.*
Arrancudiaga, Rafael, *Ave. Generalisimo* 1, *Madrid.*
Astigarraga Hijos de—Cia. Nav. Buchi—, *Bertendona* 4-1, *Bilbao.*
Atlantica Comercial S.A., *Diputacion* 260, *Barcelona.*
Atlantida Astilleros & Construcciones, S.A. (owners of m.v. « Faro de Benicarlo », « Faro de Buda », « Faro de Canet », « Faro de Oropesa », « Faro de Peniscola » and « Faro de Salou »), *Valencia.*
Aymerich y Amat, *Tarrasa.*
Buchi, Cia. Nav. (Hijos de Astigarraga), *Bertendona* 4-1, *Bilbao.*
Badische Assekuranz Gesellschaft A.G. (Wurtemburguesa y Badense Clas, Reunidas de Seguros S.A.), *Diputacion* 239, *Barcelona, and all branches in Spain.*
Bakumar, Agencia de Viajes, *Plaza de las Cortes* 3, *Malaga, and all branches in Spain.*
Ballester Ferrer, Jose, *Calle de la Paz* 41, *Valencia.*
Balzola Menchaca, Martin, *Alameda de Recalde* 6, *Bilbao.*
Banco Aleman Transatlantico (Deutsche Ueberseeische Bank), *Madrid, and all branches in Spain.*
Banco Germanico de la America del Sur S.A., *Madrid.*
Banti, Joaquin, *Fernan Gonzalez* 48, *Madrid.*
Baquera Kusche & Martin S.A. (« Bakumar »), *Plaza de las Cortes* 3, *Madrid, and all branches in Spain.*
Barabino, Giuseppe, *San Sebastian.*
Barcelonesa Industrial y Mercantil S.A., *Paseo de Gracia* 48, *Barcelona.*
Barcia, Manolo (Navales Barcia), *Coruna.*
[illegible]h, Eugenio, *Gran Via del Turia* 50, *Valencia.*
[illegible]stian, Dr. Walter, *Serrano* 135, *Madrid.*
Bau Nolla, Joaquin, *Villa Nueva* 15, *Madrid, and other addresses in Spain.*
Baum, Carlos, *Rambla Cataluna* 66, *Barcelona, and all branches in Spain.*
Bayer, La Quimica Comercial y Farmaceutica S.A., *Balen* 39, *and Paris* 90, *Barcelona, and all addresses in Spain.*
Beck, Op der, Werner, *Ibiza* 28, *Madrid.*
Beck, Pedro G., *Sepulveda* 90, *Barcelona.*
Becker Wolf, Juan, *Provenza* 379-381, *Barcelona.*
Berkenbusch, Antonio, *Antonio Maura* 10, *Madrid.*
Bernhardt, Johann, *Gran Via* 62, *Bilbao.*
Bertolazzi Octavio, *Plaza de Chamberi* 10, *Madrid.*
Biermann, Rudolf, *Laguesca* 121, *Madrid.*
Bilbaina de Minerales y Metales, Soc., *Buenos Aires* 4, *Bilbao.*
Bjorge, Bjorn Rock, *Paseo de Colon* 16, *Seville.*
Blass S.A., *Nunez de Balboa* 35, *Madrid.*
Bleckmann y Cia. Ltda., *Plaza Cataluna* 9, *Barcelona, and Rodriguez Arias* 3, *Bilbao.*
« Bonda, Colla », *Barcelona.*
Boddien, Joaquin Von, *Madrazo* 51, *Barcelona.*
[illegible]nne, Franz, *Felipe Sanchez* 24, *Vigo.*
Boehringer Productos Quimicos-Farmaceuticos S.A., *Copernico* 6, *Barcelona.*
Bonger, Jose, *General Concha* 12, *Apartado* 417, *Bilbao.*
Bongen Sanders, Jose, *General Concha* 12, *Apartado* 417, *Bilbao.*
Bracker, Ernesto Heinrich, *Rambla Cataluna* 66, *Barcelona.*
Carey, Hnos. y Cia., *Tarragona.*
Carranza, Fernando (Fernando de Carranza y Fernandez Reguera), *Ave. Generalisimo* 1 *and* 13, *Madrid, and other addresses in Spain.*
Carrera Lorenzo, Fernando, *Vigo.*
Carreras Mucaya, Manuel, *Jose Antonio* 48, *Madrid.*
Ceramica de las Cies S.L., *Calvario, Vigo.*
Cervantes Rodriguez, Juan, *Moreto* 5, *and Olozaga* 11, *Madrid, and at Miraflores, near Madrid.*
Chiappo, Arietti Dionisio, *Aribau* 1, *and « Torre Gaudi »*, *Barcelona.*
Chiappo, Viuda de F., *Aribau* 1, *and « Torre Gaudi »*, *Barcelona.*
Cifesa—Cia. Industrial Film Espanol S.A., *Jose Antonio* 41, *Madrid, and Pintor Sorolla* 4-6, *Valencia, and at Barcelona.*
Clauss, Luis, *Huelva.*
Iplsen, Eric, *Jose Celestino Mutis* 29, *Madrid.*
« Colla Boada », *Barcelona.*
« Colonsa »—Espanola de Comercio con el Extranjero, S.A., *Fuencarral* 9, *Madrid.*
Comatra (Cia. Comercial Maritima de Transportes S.A.), *Ave. Generalisimo* 1, *and Moratin* 52, *Madrid.*
Comercial Andaluza Extremena S.A., *Peligros* 9, *Apartado* 240, *Madrid, and Santiago* 25, *Seville.*
Comercial Centro Iberica S.A., *Via Layetana* 45, *Barcelona.*
Comercial Fotografica S.A., *Balmes* 90, *Barcelona.*
Comercial Maritima de Transportes S.A. Cia. (owners of s.s. « Alcora », « Antares », m.v. « Canopus » (ex « Castor »), s.s. « Jose Trujillo » (« Crespi »), m.v. « Linette », « Mari Carmen L. », « Maribel », Aux. « Plencia II », s.s. « Polar », m.v. « Procyon » (ex « Pollux »), s.s. « Rigel » (ex « Tercio Montejurra », « Salvador », and « San Juan II »), *Ave. Generalisimo* 1, *and Moraim* 52, *Madrid.*
Comercio Exterior, S.A. de, *Claudio Coello* 51, *Madrid.*
Constancia, La Cia. Anonima de Seguros, *Universidad* 4, *Barcelona.*
Construcciones Industriales S.A. (C.I.S.A.), *General Mola* 9, *Madrid.*
Continental Fabrica Espanola del Caucho, *Segasta* 15, *Madrid, and all branches in Spain.*
Corchos de Andalucia S.A., *Castelar* 22, *Seville, and all branches in Spain.*
Corchos zum Hingste, S.A., *Castelar* 22, *Seville.*
Cosmar S.L., *General Franco* 21, *Calvario, Vigo.*
Costeros de Levante S.A., *Plaza Urquinaona* 6, *and Ave. del Generalisimo Franco* 514, *Barcelona.*
Coto, Jose, *Ave. Queipo de Llano* 44, *Seville.*
Cresa Cia. Anon. de Reaseguros, *Gracia* 35, *Barcelona.*
Cubelos Novon, Francisco, *Vigo.*
D.K.W. Espanola Soc. Ltda., *Barcelona.*
D'Errico, Errico, *Ave. Generalisimo* 51, *Ave. Jose Antonio* 27, *and Castellana* 51, *Madrid.*
Dach, Hugo, *Paseo de Gracia* 50, *Apartado* 5039, *Barcelona.*
Deco Tallafiego, Jose, *Jose Antonio* 38, *Madrid.*
Dede, Haus, *Armadams* 26, *Palma, Majorca (Balearic Islands).*
Demag, Maquinaria Soc. Ltda., *Iparraguire* 2, *Bilbao.*
Deposito de Carbones de Tenerife S.A., *Fernanflor* 8, *Madrid, and all branches in Spain.*
Deposito Dental Paradentum, *Jose Antonio* 59, *Vigo.*
Deutsche Lloyd [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Bachi, Cia. Nav. (Hijos de Astigarraga), *Bertendona* 4-1, *Bilbao*.
Badische Assekuranz Gesellschaft A.G. (Wurtemburguesa y Badense Clas. Reunidas de Seguros S.A.), *Diputacion* 239, *Barcelona, and all branches in Spain.*
Bakumar, Agencia de Viajes, *Plaza de las Cortes* 3, *Malaga, and all branches in Spain.*
Ballester Ferrer, Jose, *Calle de la Paz* 41, *Valencia*.
Balzola Menchaca, Martin, *Alameda de Recalde* 6, *Bilbao*.
Banco Aleman Transatlantico (Deutsche Ueberseeische Bank), *Madrid, and all branches in Spain.*
Banco Germanico de la America del Sur S.A., *Madrid*.
Banti, Joaquin, *Fernan Gonzalez* 48, *Madrid*.
Baquera Kusche & Martin S.A. (« Bakumar »), *Plaza de las Cortes* 3, *Madrid, and all branches in Spain.*
Barabino, Giuseppe, *San Sebastian.*
Barcelonesa Industrial y Mercantil S.A., *Paseo de Gracia* 48, *Barcelona*.
Barcia, Manolo (Navales Barcia), *Coruna*.
Barth, Eugenio, *Gran Via del Turia* 50, *Valencia*.
Bastian, Dr. Walter, *Serrano* 135, *Madrid*.
Bau Nolla, Joaquin, *Villa Nueva* 16, *Madrid, and other addresses in Spain.*
Baum, Carlos, *Rambla Cataluna* 66, *Barcelona, and all branches in Spain.*
Bayer, La Quimica Comercial y Farmaceutica S.A., *Bailen* 59, *and Paris* 90, *Barcelona, and all addresses in Spain.*
Beck, Op der, Werner, *Ibiza* 28, *Madrid*.
Beck, Pedro G., *Sepulveda* 90, *Barcelona*.
Becker Wolf, Juan, *Provenza* 379-381, *Barcelona*.
Berkenbusch, Antonio, *Antonio Maura* 10, *Madrid*.
Bernhardt, Johann, *Gran Via* 62, *Bilbao*.
Bertolazzi Octavio, *Plaza de Chamberi* 10, *Madrid*.
Biermann, Rudolf, *Lagasca* 121, *Madrid*.
Bilbaina de Minerales y Metales, Soc., *Buenos Aires* 4, *Bilbao*.
Bjorge, Bjorn Rock, *Paseo de Colon* 16, *Seville*.
Blass S.A., *Nunez de Balboa* 25, *Madrid*.
Bleckmann y Cia. Ltda., *Plaza Cataluna* 9, *Barcelona, and Rodriguez Arias* 3, *Bilbao*.
« Bonda, Colla », *Barcelona*.
Boedlein, Joaquin Von, *Madrazo* 51, *Barcelona*.
Boehme, Franz, *Felipe Sanchez* 24, *Vigo*.
Boehringer Productos Quimicos-Farmaceuticos S.A., *Copernico* 6, *Barcelona*.
Bonger, Jose, *General Concha* 12, *Apartado* 417, *Bilbao*.
Boogen Sanders, Jose, *General Concha* 12, *Apartado* 417, *Bilbao*.
Bracker, Ernesto Heinrich, *Rambla Cataluna* 66, *Barcelona*.
Brandt, Ernest August, *Ave. Jose Antonio* 45, *and Padilla* 31, *Madrid*.
Brauns Ltda., Especialidades Domesticas, *Barcelona*.
Bravo del Rincon, Cesar, *Sagasta* 4, *Madrid*.
Brendle, Juan, *Calabria* 31, *Barcelona*.
Broemme Anton, *Pavillon Citroen, Ave de Francia, Iran*.
Buergi, Martin, *Via Layetana* 23, *Barcelona*.
Buetner, Arno Richard, *Diego de Leon* 28, *Madrid*.
C.I.S.A.—Construcciones Industriales S.A., *General Mola* 9, *Madrid*.
Canada Blanch, Blas y Ernesto, *Burriana*.
Capilla Hurtado, Jose, *Sagunto* 37, *Valencia, and Arquitecto Alfaro, Grao-Valencia*.
Carandini, C. y G., Ltda., *Ronda Universidad* 31, *Barcelona*.
Carandini, Carlos, *Ronda Universidad* 31, *Barcelona*.
Carandini, Emilio, *Via Layetana* 7, *Barcelona, and all branches in Spain.*
Cifesa—Cia. Industrial Film Espanol S.A., *Jose Antonio* 41, *Madrid, and Pintor Sorolla* 4-6, *Valencia, and at Barcelona*.
Clauss, Luis, *Huelva*.
Clausen, Eric, *Jose Celestino Mutis* 29, *Madrid*.
« Colla Bonda », *Barcelona*.
« Colonsa »—Espanola de Comercio con el Extranjero, S.A., *Fuencarral* 9, *Madrid*.
Comatra (Cia. Comercial Maritima de Transportes S.A.), *Ave. Generalisimo* 1, *and Moratin* 52, *Madrid*.
Comercial Andaluza Extremena S.A., *Peligros* 9, *Apartado* 240, *Madrid, and Santiago* 25, *Seville*.
Comercial Centro Iberica S.A., *Via Layetana* 45, *Barcelona*.
Comercial Fotografica S.A., *Balmes* 90, *Barcelona*.
Comercial Maritima de Transportes S.A. Cia. (owners of s.s. « Alcora », « Antares », m.v. « Canopus » (ex « Castor »), s.s. « Jose Trujillo » (« Crespi »), m.v. « Linette », « Mari Carmen L. », « Maribel », Aux. « Plencia II », s.s. « Polar », m.v. « Procyon » (ex « Pollux »), s.s. « Rigel » (ex « Tercio Montejurra », « Salvador », and « San Juan II »), *Ave. Generalisimo* 1, *and Moratin* 52, *Madrid*.
Comercio Exterior, S.A. de, *Claudio Coello* 51, *Madrid*.
Constancia, La Cia. Anonima de Seguros, *Universidad* 4, *Barcelona*.
Construcciones Industriales S.A. (C.I.S.A.), *General Mola* 9, *Madrid*.
Continental Fabrica Espanola del Caucho, *Segasta* 15, *Madrid, and all branches in Spain.*
Corches de Andalucia S.A., *Castelar* 22, *Seville, and all branches in Spain.*
Corchos zum Hingste, S.A., *Castelar* 22, *Seville*.
Cosmar S.L., *General Franco* 21, *Calvario, Vigo*.
Costeros de Levante S.A., *Plaza Urquinaona* 6, *and Ave. del Generalisimo Franco* 514, *Barcelona*.
Coto, Jose, *Ave. Queipo de Llano* 44, *Seville*.
Cresa Cia. Anon. de Reaseguros, *Gracia* 35, *Barcelona*.
Cubelas Novoa, Francisco, *Vigo*.
D.K.W. Espanola Soc. Ltda., *Barcelona*.
D'Errico, Errico, *Ave. Generalisimo* 51, *Ave. Jose Antonio* 27, *and Castellana* 51, *Madrid*.
Dach, Hugo, *Paseo de Gracia* 50, *Apartado* 5039, *Barcelona*.
Deco Tallafigo, Jose, *Jose Antonio* 38, *Madrid*.
Dede, Haus, *Armadams* 26, *Palma, Majorca (Balearic Islands)*.
Demag, Maquinaria Soc. Ltda., *Iparraguire* 2, *Bilbao*.
Deposito de Carbones de Tenerife S.A., *Fernanflor* 8, *Madrid, and all branches in Spain.*
Deposito Dental Paradentum, *Jose Antonio* 59, *Vigo*.
Deutsche Lloyd V.A.G. (Lloyd Aleman), *Alcala* 70, *Madrid, and all branches in Spain.*
Deutsche Luft-Hansa A.G., *Fernanflor* 6, *Madrid, and all branches in Spain.*
Deutsche Werke, S.A. Motores, *Provenza* 314, *Barcelona*.
Deutz, Otto—Cia. Espanola de Motores Deutz S.A., *Serrano* 16, *Madrid*.
Diego Curto, Gregorio, *Pozo Amarillo* 24, *Salamanca, and Ave. Jose Antonio* 38, *Madrid*.
Diego S.A., Gregorio, *San Pablo* 68, *Salamanca*.
Distribuidora de Metales y Productos Quimicos S.A. (D.I.M.E. P.S.A.), *Diputacion* 57, *Barcelona*.
Dobler, Augusto, *Marques de Sotelo* 8, *Valencia*.
Dominguez Merelles, Adolfo, *General Mola* 9, *and Cervantes* 22, *Madrid*.
Dontit, Juan, *Madrado* 105, *Barcelona*.
Draeger, Gustavo, *Seville*.
Drumen, S.A., *Rue de l'Universite* 17, *Barcelona*.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 850021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue: **Spain.**

E.P.E.S.A.—Elaboracion Plexiglas Espanol S.A., *Ayala* 10, *Madrid, and at Carabanchel Alto.*
Eggenberger, Urbano, *Paz* 5, *Bilbao.*
Ellis, Hans, *Paseo de Gracia* 105, *and Pintor Fortuny* 4, *Barcelona, and at San Cugat del Valles, Barcelona.*
Elckhoff, Guillermo, *Plaza M. Ensache* 9, *Bilbao.*
Einhart & Co., *Ave. Jose Antonio* 31, *Apartado* 23, *Madrid.*
Einhart, Hubert, *Palace Hotel, Madrid.*
Elaboracion Plexiglas Espanol S.A. (E.P.E.S.A.), *Ayala* 10, *Madrid, and at Carabanchel Alto.*
Eidracher y Chess, Maquinaria, *Aragon* 241-243, *Barcelona.*
Electra Industrial S.A., La., *San Isidro* 55, *Tarrasa.*
Electrica Pubi S.A., *Barcelona.*
Electro-Quimica de Flix S.A., *Flix, Tarragona.*
Elster S.A., Fabrica de Contadores de Gas, *Luis Millians* 4, *and Francisco Abril* 3, *Madrid.*
Endres, Jacobo, *Provenza* 107, *Barcelona.*
Enschat Alemany, D. Jaime, *Ayala* 30, *Madrid.*
Equipo, Bosch S.A., *Mallorca* 281, *Barcelona, and Viriato* 20, *Madrid.*
Erhardt, Alvargonzalez y Cia., *Instituto* 25, *Gijon.*
Erhardt y Cia. Ltda., *Plaza M. Ensanche* 9, *Bilbao, and all branches in Spain.*
Erhardt, Eugenio, *Plaza M. Ensanche* 9, *Bilbao.*
Escriva Escriva, Salvador, *Don Juan de Austria* 3, *Valencia.*
Espanola de Comercio con el Extranjero S.A. (« Colonsa »), *Plaza de Colon* 3, *Madrid.*
Espanola de Motores Deutz S.A., Cia. Otto Deutz, *Serrano* 16, *Madrid.*
Estudios y Explotaciones Mineras Santa Tecla, S.A. de, *Policarpo Sanz* 25, *Vigo.*
Estudios y Explotaciones Mineras Montana, *Cruz* 1[illegible] 62, *Bilbao.*
Exportadora de Pieles S.A. Soc., *Poza Amarillo* 21, *Salamanca, and Ave. Jose Antonio* 38, *Madrid.*
Fabrica de Armas « Star », *Apartado* 10, *Eibar.*
Fabrica de Articulos de Material Aislante S.A. (F.A.M.A.), *Moralex* 14, *Barcelona.*
Fabricacion Espanola de Fibras Textiles Artificiales S.A. (Fefasa), *Ave. Jose Antonio* 9, *Madrid, and Miranda de Ebro.*
Fabricacion Nacional de Colorantes y Explosivos S.A., *Rambla Cataluna* 102, *bis, Barcelona.*
Fabril y Comercial Peninsular S.A., *Martinez Campos* 15, *Madrid.*
Faust y Kaufman S.A., *Paseo de Gracia* 45, *Barcelona.*
Fefasa—Fabricacion Espanola de Fibras Textiles Artificiales S.A., *Ave. Jose Antonio* 9, *Madrid, and Miranda de Ebro.*
Felix Austriaco, *Zorrilla* 21, *Madrid, and all branches in Spain.*
Fidrmus, Paul, *Monterols* 4, *Barcelona.*
Flamme Weisel, Guillermo, *Layetana* 15, *Barcelona.*
Flieger, *Federico, Barcelona*
Flottmann S.A., *Jorge Juan* 51, *Madrid, and Maestro Garcia Rivero* 5, *Bilbao.*
Fluhrer, Pablo, *Marques de Cubas* 25-27, *and Ibiza* 6, *Madrid.*
Fodina S.A., La, *Sallent.*
Foerschler, Pablo, *Montalban* 10, *Juan Padilla* 8, *Madrid.*
Foerster, Federico, *Consejo de Ciento* 335, *Barcelona.*
Ganz Iberica S.A.E., *Uniranie* 15, *Madrid.*
Garcia Blay, Marcelino, *Apodaca* 13, *Tarragona.*
Garcia Llaurado, M., *Apodaga* 13, *Tarragona.*
Gateno, Baton, Benigno *Ave. Gen. Franco* 359, *Barcelona.*
Gehe y Cia., A.G., *Moncada* 21, *Barcelona.*
General de Lanas Cia. S.A., *Ayala* 10, *Madrid.*
Georgi, Curt, *Aragon* 92, *Barcelona.*
Gerdtzen Otto (owner of M.T. « Nuestra Senora de la Almudena »), *Urzaiz* 16, *Vigo.*
Giebel Lida., Herbert, *Ave. Quiepo de Llano* 45, *Apartado* 12, *Seville, and Ave. Jose Antonio* 31, *Apartado* 288, *Madrid.*
Gomez S.A., Diego, *Ronda de Capuchinos* 7, *Seville.*
Gonzalez Sieiro, Floro, *Candido, Vigo.*
Graficolor Hartmann Hnos., *Madrid.*
Grafilux S.A., *Balmes* 4, *Barcelona.*
Greiner C. A. y Hijos S.A., *Calle Fecher y Santa Magdalena, San Feliu de Guixols.*
Grilli, D. Renato, *Irun.*
Gruner, Eduardo, *Balmes* 90, *Barcelona.*
Gunsch Sogas, Jose, *Enrique Granados* 135, *Barcelona.*
Guise, Alfredo, *Malaga.*
Guzman, Domingo, *Al Mazarredo* 8, *Bilbao.*
Guzman Martinez, Enrique, *Mazarredo* 7, *Bilbao.*
Guzman Martinez, Rafael, *Buenos Aires* 4, *Bilbao, and Hernani, Guipuzcoa.*
Hamburg-Amerika Line, *Alcala* 43, *Madrid.*
Hammer, Johan, *Ribera* 8, *Valencia.*
Hartwig, Federico Cristian, *Balmes* 354, *and Ave. Generalisimo* 357, *Barcelona.*
Hauoser, Gerhard, *Serrano* 150, *Madrid.*
Heinemann Muller, Roberto Werner, *Ronda de Capuchinos* 7, *Seville.*
Heller H., *San Feliu de Guixols, Gerona.*
Heller Vila Hnos. Sdad. Ltda., *Companeria* 7 *and Cruz* 57, *San Feliu de Guixols, Gerona.*
Herberg, Ricardo, *Morales* 14, *Barcelona.*
Herranz y Lipperheide, *Gran Via* 36, *Bilbao.*
Hertel, Karl, *Hotel Victoria, Valencia.*
Hingste, Hermann Zum, *Castelar* 32, *Seville.*
Hirner, Hans, *Enrique Granados* 30, *Barcelona, ad all branches in Spain.*
Hisma, *Madrid, and all branches in Spain.*
Hispanense Industrial y Comercial S.A., La, *Ave. Calvo Sotelo* 21, *Madrid, and Bruch* 52, *Barcelona.*
Hispano-Alemana de Comercio Ltda., Soc. (« Sohaca »), *Plaza M. Benaliure* 8, *Valencia.*
Hispano-Alemana S.L., *Ribera* 1, *Valencia.*
Hoffman, Andres Martin, *Ave. Jose Antonio* 27, *Madrid.*
Hoppe y Cia. Ltda., *Al Mazarredo* 17, *Bilbao, and Paseo de Pereda* 29, *Santander.*
Huber, Dr. Hans., *Paseo de Gracia* 51, *Barcelona, and Grijalva* 1, *Madrid.*
Huguet Diago, Viuda de Ramon, *Pintor Sorolla* 4 *and* 6, *Valencia, and all branches in Spain.*
« I.I.D.E.A. »—Industria Latina de Electricidad Aplicada S.A., *Pedro IV* 363, *Baarcelona, and Fuencarral* 43, *Madrid.*
Ibanez & Cia., *Santa Dorotea* 22, *Burgos, and Ronda de Segovia* 32, *Madrid.*
Iberia Textil S.L., *Ave. Gen. Franco* 359, *Barcelona.*
Iberica Mercantil S.A., *Gran Via* [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Eléctrica Industrial S.A., La., *San Isidro* 56, *Tarrasa*.
Eléctrica Rubí S.A., *Barcelona*.
Electro-Química de Flix S.A., *Flix, Tarragona*.
Elster S.A., Fabrica de Contadores de Gas, *Luis Mitjans* 4, *and Francisco Ubril* 3, *Madrid*.
Endres, Jacobo, *Provenza* 197, *Barcelona*.
Ensenat Alemany, D. Jaime, *Alcala* 30, *Madrid*.
Equipo, Bosch S.A., *Mallorca* 285, *Barcelona, and Viriato* 20, *Madrid*.
Erhardt, Alvargonzalez y Cia., *Instituto* 25, *Gijon*.
Erhardt y Cia. Ltda., *Plaza M. Ensenche* 9, *Bilbao, and all branches in Spain*.
Erhardt, Eugenio, *Plaza M. Ensenche* 9, *Bilbao*.
Escriva Escriva, Salvador, *Don Juan de Austria* 32, *Valencia*.
Español de Comercio con el Extranjero S.A. (« Cotonsa »), *Plaza de Colon* 3, *Madrid*.
Española de Motores Deutz S.A., Cia. (Otto Deutz), *Serrano* 16, *Madrid*.
Estudios y Explotaciones Mineras Santa Tecla, S.A. de, *Policarpo Sanz* 35, *Vigo*.
Estudios y Explotaciones Mineras Montana, *Gran Via* 62, *Bilbao*.
Exportadora de Pieles S.A. Soc., *Pozo Amarillo* 25, *Salamanca, and Ave. Jose Antonio* 38, *Madrid*.
Fabrica de Armas « Star », *Apartado* 10, *Eibar*.
Fabrica de Articulos de Material Aislante S.A. (F.A.M.A.), *Morales* 14, *Barcelona*.
Fabricacion Española de Fibras Textiles Artificiales S.A. (Fefasa), *Ave. Jose Antonio* 9, *Madrid, and Miranda de Ebro*.
Fabricacion Nacional de Colorantes y Explosivos S.A., *Rambla Catalana* 102, *bis, Barcelona*.
Fabrit y Comercial Peninsular S.A., *Martinez Campos* 15, *Madrid*.
Faust y Kaumann S.A., *Paseo de Gracia* 45, *Barcelona*.
Fefasa—Fabricacion Española de Fibras Textiles Artificiales S.A., *Ave. Jose Antonio* 9, *Madrid, and Miranda de Ebro*.
Fenix Austriaco, *Zorrilla* 21, *Madrid, and all branches in Spain*.
Fidrmus, Paul, *Monterols* 4, *Barcelona*.
Flamme Weisel, Guillermo, *Layetana* 15, *Barcelona*.
Flinger, *Federico, Barcelona*.
Flottmann S.A., *Jorge Juan* 51, *Madrid, and Maestro Garcia Rivero* 5, *Bilbao*.
Fluhrer, Pablo, *Marques de Cubas* 25-27, *and Ibiza* 6, *Madrid*.
Fodina S.A., La, *Sallent*.
Foerschler, Pablo, *Montalban* 10, *Juan Padilla* 8, *Madrid*.
Foersler, Federico, *Consejo de Ciento* 335, *Barcelona*.
Forster, Max E., *Gandia*.
Fortuny Llop, Juan, *M. Fontanals* 23, *Barcelona*.
Franch Ripollés, Bautista, *Gran Via del Turia* 50, *Valencia*.
Fricke, Enrique, *Muralla del Mar* 89, *Cartagena, and other addresses in Spain*.
Frischhorn, Johann, *Hotel Nacional, and Marejon* 2, *Madrid*.
Frutal, S.L., *Gandia*.
Frutera Valenciana Exportacion e Importacion S.A., *Calle Molatin* 5, *Apartado de Correos* 723, *Valencia*.
Frutos y Cia., Jesus, *Lozoya* 2-6, *Puente de Vallecas, Madrid, and Armas* 61, *Saragossa*.
Fuchs Medam, Ewald, *Almagro* 46, *Apartado* 6074, *Madrid*.
Fundicion Tipografica Neufville S.A., *Travesera de Gracia* 183, *Barcelona, and all branches in Spain*.
Gabison, Andres, *Jorge Juan* 17, *Madrid*.
Gaertner, Herman S.A. de Productos Resinoso, *Ave. de Generalisimo* 13, *Madrid*.
Galan y Hedecke S.L., *Feria* 162, *Seville*.
Gonzalez Sierro, Eloro, *Canalejas* 1, *Vigo*.
Graficolor Hartmann Hnos., *Madrid*.
Grafilux S.A., *Balmes* 4, *Barcelona*.
Greiner C. A. y Hijos S.A., *Calle Peches y Santa Magdalena, San Feliu de Guixols*.
Grilli, D. Renato, *Irun*.
Grimer, Eduardo, *Balmes* 90, *Barcelona*.
Guasch Sogas, Jose, *Enrique Granados* 125, *Barcelona*.
Guise, Alfredo, *Malaga*.
Guzman, Domingo, *Al Mazarredo* 8, *Bilbao*.
Guzman Martinez, Enrique, *Mazarredo* 7, *Bilbao*.
Guzman Martinez, Rafael, *Buenos Aires* 7, *Bilbao, and Hernani, Guipuzcoa*.
Hamburg-Amerika Line, *Alcala* 43, *Madrid*.
Hammer, Johan, *Ribera* 8, *Valencia*.
Hartwig, Federico Cristian, *Balmes* 351, *and Ave. Generalisimo* 357, *Barcelona*.
Hauser, Gerhard, *Serrano* 139, *Madrid*.
Heinemann Moller, Roberto Werner, *Rondo de Capuchinos* 1, *Seville*.
Heller H., *San Feliu de Guixols, Gerona*.
Heller Vila Hnos. Sdad. Ltda., *Campanario* 7, *and Cruz* 37, *San Feliu de Guixols, Gerona*.
Herberg, Ricardo, *Morales* 14, *Barcelona*.
Herranz y Lipperheide, *Gran Via* 36, *Bilbao*.
Hertel, Karl, *Hotel Victoria, Valencia*.
Hingste, Hermann Zum, *Castelar* 22, *Seville*.
Hirner, Hans, *Enrique Granados* 30, *Barcelona, al all branches in Spain*.
Hisma, *Madrid, and all branches in Spain*.
Hispanense Industrial y Comercial S.A., La, *Ave. Calvo Sotelo* 21, *Madrid, and Bruch* 32, *Barcelona*.
Hispano-Alemana de Comercio Ltda., Soc. (« Sohac »), *Plaza M. Benaliure* 8, *Valencia*.
Hispano-Alemana S.L., *Ribera* 1, *Valencia*.
Hoffman, Andres Martin, *Ave. Jose Antonio* 27, *Madrid*.
Hoppe y Cia. Ltda., *Al. Mazarredo* 17, *Bilbao, and Paseo de Pereda* 29, *Santander*.
Huber, Dr. Hans., *Paseo de Gracia* 51, *Barcelona, and Grijalva* 1, *Madrid*.
Huguet Diago, Viuda de Ramon, *Pintor Sorolla* 5 *and* 6, *Valencia, and all branches in Spain*.
« I.L.D.E.A. »—Industria Latina de Electricidad Aplicada S.A., *Pedro IV* 363, *Barcelona, and Fuencarral* 43, *Madrid*.
Ibanez & Cia., *Santa Dorotea* 22, *Burgos, and Ronda de Segovia* 33, *Madrid*.
Iberia Textil S.L., *Ave. Gen. Franco* 359, *Barcelona*.
Iberica Mercantil S.L., Cia., *Ave. Jose Antonio* 60, *Madrid*.
« Ibero Caribiana », *Ave. Jose Antonio* 31, *Madrid*.
Iglesias S.L., Hijos de Felix, *Ribera* 1, *Bilbao*.
Iglesias, Simon Felix, *Jimenez Quesada* 2, *Madrid, and Ribera* 1, *Bilbao*.
Ileva S.A., Fabrica de Aceites y Jabones, *Huertos Altas* 11, *Velez-Malaga*.
Importadora de Camiones y Automoviles Ltda., *Larsundi* 11, *Bilbao*.
Industria Hispano-Alemana de Productos Quimicos S.A., La (« S.A.L.I.A. »), *Rios Rosas* 40, *Madrid*.
Industria Latina de Electricidad Aplicada S.A. (« I.L.D.E.A. »), *Pedro IV* 363, *Barcelona, and Fuencarral* 43, *Madrid*.
Industrial Film Español S.A. Cia. (C.I.F.E.S.A.), *Mar* 60, *Valencia, and all branches in Spain*.
Industrial Film Española—Production S.A., Cia. (C.I.F.E.S.A.—Produccion), *Jose Antonio* 41, *Madrid*.
Industrias Agricolas de Mallorca S.A., *Palacio* 26, *and S. Miguel, Palma Majorca (Balearic Islands)*.

15011
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 959021

STATUTORY LIST (23 *noviembre* 1945).

Segue **Spain.**

Industrias Electroliticas Jose Capilla Hurtado, *Arquitecto Alfaro, Grao-Valencia.*
Industrias y Manufacturas S.A., *Rambla de Cataluna* 102, *Barcelona.*
Industrias Reunidas Minero Metalurgicas S.A., *Bilbao.*
« Informaciones », *San Roque* 7, *Madrid.*
Instituto Behring de Terapeutica Experimental S.A., *Bailen* 59-A, *Barcelona.*
Insittuto Llorente, *Ferraz* 9, *Madrid.*
Intercambio Comercial Iberico, *Alarcon* 7, *Madrid.*
Intercambio de Productos Espanoles S.L., *Paseo General Mola* 36, 4° 4a, *Barcelona.*
Jaenicke, Alexander, *Covadonga* 24, *Gijon.*
Jauch y Huebener S.A., *O'Donnel* 27, *Madrid.*
Jimenez Beltran, Diego, *Huerta de Almanzor, Alcalde de Gaidaira, Seville, and Samaniego* 7, *Valencia.*
Jover S.A., *Gerona* 34, *Barcelona, and Tarrasa.*
Junnaman, Enrique, *Pintor Sorolla* 4 *and* 6, *Valencia.*
Kaehler, Kurt, *Valencia.*
Kahl, J. A., *Plaza del Caudillo* 26, *Ed. Equitativa, Valencia.*
Kallab, Hermann, *Madrid and Irun.*
Kiechle, Emilio S., *Ave. Calvo Sotelo* 21, *Madrid.*
Kindling, Richard, *Felipe Sanchez* 24, *Apartado* 43, *Vigo.*
Klaebisch, Alfredo, *Via Layetana* 149-151, *and Ave. del Generalisimo* 520, *Barcelona.*
Klingelnberg Soehne, W. Ferd, *Consejo de Ciento* 264, *Barcelona.*
Kopp, Exclusivas, *Aragon* 266, *Barcelona.*
Koreska S.A., Industrias, *Rambla Cataluna* 17, *Barcelona*
Korff Lange, Baron Von, *O'Donnel, Madrid.*
Kraemer, Eugen, *Madrid.*
Kretschmar, Kurt, *Mallorca* 330, *Barcelona.*
Kroeger, Ernesto, *Barcelona.*
Kromschroeder, S.A., *Industria* 278, *Barcelona.*
Krusse, Ewald, *Pozo Amarillo* 24, *Salamanca, and Ave. Jose Antonio* 38, *Madrid.*
Lacemo S.A., *Jose Antonio* 15, *Madrid, and at Cadiz.*
Lang, Eugen, *Palace Hotel, Madrid.*
Lange, Willy, *Jose Antonio* 15, *Madrid.*
Layret Masana, Joaquin, *Consejo de Ciento* 433, *Barcelona.*
Libreria Herder, *Balmes* 22, *Barcelona.*
Liesau, Oficina Tecnica Francisco, *Ucalo* 60, *Madrid, and at branches in Spain.*
Lindemann, Ricardo, *Ave. Gen. Franco* 600, *Barcelona.*
Lipperheide, Francisco, *Norte* 8, *Valencia, and Via Layetana* 15, *Barcelona, and others addresses in Barcelona.*)
Lipperheide, Jose, *Mazarredo* 7, *Bilbao.*
Lloyd Norte Aleman Viajes, 41, *Mazarredo* 17, *Bilbao.*
Loewe, F., *Tarragona.*
Lohse, Edgar, *41, Mazarredo* 17, *Bilbao.*
Lopez Belmonte Olivas, Pedro, *Canos* 2, *Madrid.*
M.A.N. Diesel Iberica S.A., *Alcala* 45, *and Ponzano* 75, *Madrid*
M.B.A., S.A.—Materiales Basicos y Accesorios Soc. Anon.—*Carrera de San Geronimo* 44, *Madrid, Rambla Cataluna* 66, *Barcelona, and Alameda de Mazarredo* 41, *Bilbao.*
M.I.N.S.A.—Maquinaria de Precision para Industrias Navale S.A.—, *Paseo de las Acacias* 34, *Madrid.*
Madert, Bruno, *Cucurulla* 2, *Barcelona.*
Maier, Egon, *Ave. Jose Antonio* 234, *Barcelona.*
Marcet S.A., *Sabadell.*
Marotta y D'Errico Construcciones S.L., *Caballero de Gracia* 15, *Madrid.*
Marotta, Miguel, *Caballero de Gracia*, 15, *Madrid.*
Martinez Barreiro, Jose, *General Franco* 21, *Calvario and Romil* 146, *Vigo.*
Martini & Rossi S.A., *Reina* 27, *Madrid, and all branches in Spain.*
Mascunana, Aurelio, *Vigo.*
Materiales Basicos y Accesorios Soc. Anon. (M.B.A., S.A.), *Carrera de San Geronimo* 44, *Madrid, Rambla Cataluna* 66, *Barcelona, and Alameda de Mazarredo* 41, *Bilbao.*
Maus, Lothar, *Pozo Amarillo* 24, *Salamanca, and Ave. Jose Antonio* 38, *Madrid.*
Mawick Schleff, Francisco, *Ave. de Icaria* 106, *Barcelona.*
Melchor Vilanova, Manuel, *Pintor Sorolla* 13, *Valencia.*
Melia Ballester, Jose, *Mar* 75, *Valencia.*
Melia y Cia., Jose, *Paz* 41, *and Mar* 76, *Valencia.*
Merben, S.A., *Larsundi* 11, *Bilbao.*
Mertz, Walter, *Calle Goya* 80, *Madrid.*
Metales Hispania Cia., Comercial Anon., *Generalisimo* 30, *and Imperial* 29, *Madrid.*
Mey, Reinhard A., *Segundo* 37, *and Hotel Imperio, Marques de Dos Aguas* 6, *Valencia.*
Meyer, Conrado F., *Correro* 11, *and Pi y Margale* 64, *Vigo.*
Miedel, Alois, *Madrid.*
Minas del Carpio Soc. Ltda., *Huelva.*
Minas Reunidas, *Felipe II* 14, *Madrid.*
Minera S.A., La., *Muntaner* 6, *and Paseo de Gracia* 93, *Barcelona.*
Minerales de— Espana S.A., *Gran Via* 52, *Bilbao, and all branches in Spain.*
Minerales Galaicos S.A., *Ave. Martires de Carral* 1, *Monforte de Lemos (Lugo).*
Minerales de Hierro de Galicia S.A., *Ave. Martires de Carral* 1, *Monforte de Lemos (Lugo).*
Minerales y Productos Derivados S.A., Soc., *Madrid.*
Mijjans Castane, Pablo, *Plaza Gala Placidia* 8, *Barcelona.*
Mittelstrasse, Carlo Otto, *Mariano Cubi* 35, *Barcelona.*
Monguio y Seburlan Suer., *Aragon* 219, *and Balmes* 65, *Barcelona, and Ave. Jose Antonio* 35, *Madrid.*
Montanas del Sur S.A., *Seville.*
Montasell y Knuth, *Via Layetana* 47, *Barcelona.*
Montero Cermeno, Ricardo, *Plaza de los Bandos* 3, *Salamanca, and Viriato* 73, *Madrid.*
Montes de Galicia, Explotadora de Minas S.A., *Policarpo Sanz* 35, *Vigo, and at Orense.*
Mora A. Bon, Juan (owner of s.v. « Miguel Caldenty »), *Palacio* 26, *and S. Miguel, Palma, Majorca (Balearic Islands).*
Moritz, W.A., *Via Layetana* 28, *Barcelona.*
Moser y Rosell, *Ave. Jose Antonio* 602, *Barcelona.*
Mouths, Fernando, *Alfonso XII* 24, *Madrid.*
Multimar Cia. Anonima de Seguros, *Hermosilla* 22, *Madrid.*
Nacional Allgemeine, Stettin, V. V.G., *Lauria* 50, *Barcelona, and all branches in Spain.*
Naruva S.A., *Plaza del Caudillo* 26, *Ed. Equitativa, Valencia.*
Navales Barcia—Manolo Barcia (owners of M.V. « Barcia », S.V. « Lea », S.V. « Maninos », and S.V. « Olgar »), *Cannna.*
Naviera Levantina, Ltda. Cia., *Mar* 75, *Valencia.*
Negra y Tort, *Monte Esquinza* 4, *Madrid, and Mallorca* 480,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1503

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

36, 4° 3a, *Barcelona*.
Jaeniche, Alexander, *Cov-Aonya 24, Gijon*.
Jauch y Huebener S.A., *O'Donnel 37, Madrid*.
Jimenez Beltran, Diego, *Huerta de Almanzor, Alcala de Guadaira, Seville, and Samaniego 7, Valencia*.
Jover S.A., *Gerona 34, Barcelona, and Tarrasa*.
Junhaman, Enrique, *Pintor Sorolla 4 and 6, Valencia*.
Kaehler, Kurt, *Valencia*.
Kahl, J. A., *Plaza del Caudillo 26, Ed. Equitativa, Valencia*.
Kallab, Hermann, *Madrid and Irun*.
Kiechle, Emilio S., *Ave. Calvo Sotelo 21, Madrid*.
Kindling, Richard, *Felipe Sanchez 24, Apartado 53, Vigo*.
Klaebisch, Alfredo, *Via Layetana 149-151, and Ave. del Generalisimo 529, Barcelona*.
Klingelnberg Soehne, W. Ferd, *Consejo de Ciento 264, Barcelona*.
Kopp, Exclusivas, *Aragon 266, Barcelona*.
Koreska S.A., Industrias, *Rambla Cataluna 17, Barcelona*.
Korff Lange, Baron Von, *O'Donnel, Madrid*.
Kraemer, Eugen, *Madrid*.
Kretschmar, Kurt, *Mallorca 330, Barcelona*.
Kroeger, Ernesto, *Barcelona*.
Kromschroeder, S.A., *Industria 278, Barcelona*.
Kruese, Ewald, *Pozo Amarillo 23, Salamanca, and Ave. Jose Antonio 38, Madrid*.
Lacemo S.A., *Jose Antonio 15, Madrid, and at Cadiz*.
Lang, Eugen, *Palace Hotel, Madrid*.
Lange, Willy, *Jose Antonio 15, Madrid*.
Layret Masana, Joaquin, *Consejo de Ciento 323, Barcelona*.
Libreria Herder, *Balmes 22, Barcelona*.
Liesau, Oficina Tecnica Francisco, *Alcala 60, Madrid, and at branches in Spain*.
Lindemann, Ricardo, *Ave. Gen. Franco 600, Barcelona*.
Lipperheide, Francisco, *Norte 8, Valencia, and Via Layetana 15, Barcelona, and other addresses in Barcelona*.
Lipperheide, Jose, *Mazarredo 7, Bilbao*.
Lloyd Norte Aleman Viajes, *41, Mazarredo 17, Bilbao*.
Loewe, F., *Tarragona*.
Lohse, Edgar, *41, Mazarredo 17, Bilbao*.
Lopez Belmonte Olivas, Pedro, *Canos 2, Madrid*.
M.A.N. Diesel Iberica S.A., *Alcala 45, and Penzano 75, Madrid*.
M.B.A., S.A.—Materiales Basicos y Accessorios Soc. Anon.—*Carrera de San Geronimo 44, Madrid, Rambla Catalan 66, Barcelona, and Alameda de Mazarredo 41, Bilbao*.
M.I.N.S.A.—Maquinaria de Precision para Industrias Navales S.A.—, *Paseo de las Acacias 34, Madrid*.
Madert, Bruno, *Cucurulla 2, Barcelona*.
Maier, Egon, *Ave. Jose Antonio 234, Barcelona*.
Maier, Erich, *Madrid*.
Maier, Kurt, *Ave. Jose Antonio 234, Barcelona and other addresses in Spain*.
Malasa, Elio Francisco, *Palace Hotel, Madrid*.
Mallet, Wilhelm F. (formerly «Pohamo», S.A.), *Ibarra 7, Madrid*.
Mamut, Bujias, *Galileo 28, Madrid*.
Mannheimer Versicherungs-Gesellschaft, *Ave. Jose Antonio 11, Madrid, and all branches in Spain*.
Manufacturas Espanolas de Papeles Fotograficos S.A., *Monte Esquinza 4, Madrid, and Mallorca 480, Barcelona*.
Maquinaria Eldraeher y Chesa, *Aragon 241-243, Barcelona*.
Maquinaria J. M. Voith S.L., *Desengano 18, Madrid*.
Maquinaria de Precision para Industrias Navales S. A. M.I.N.S.A.), *Paseo de las Acacias 34, Madrid*.
Maquinas de Escribir Olympia S.A., *Paseo de Calvo Sotelo 25, Madrid*.
Antonio 38, Madrid.
Mawick Schleff, Francisco, *Ave. de Icaria 106, Barcelona*.
Melchor Vilanova, Manuel, *Pintor Sorolla 13, Valencia*.
Melia Ballester, Jose, *Mar 75, Valencia*.
Melia y Cia., Jose, *Paz 41, and Mar 75, Valencia*.
Merbeu, S.A., *Larsundi 11, Bilbao*.
Meritz, Walter, *Calle Goya 80, Madrid*.
Metales Hispania Cia., Comercial Anon., *Generalisimo 30, and Imperial 39, Madrid*.
Mey, Reinhard A., *Segunda 37, and Hotel Imperio, Marques de Dos Aguas 6, Valencia*.
Meyer, Conrado F., *Carrera 11, and Puig Morgale 64, Vigo*.
Miedel, Alois, *Madrid*.
Minas del Carpio Soc. Ltda., *Huelva*.
Minas Reunidas, *Felipe II 14, Madrid*.
Minera S.A., La., *Muntaner 6, and Paseo de Gracia 93, Barcelona*.
Minerales de— Espana S.A., *Gran Via 62, Bilbao, and all branches in Spain*.
Minerales Galaicos S.A., *Ave. Martires de Carral 1, Monforte de Lemos (Lugo)*.
Minerales de Hierro de Galicia S.A., *Ave. Martires de Carral 1, Monforte de Lemos (Lugo)*.
Minerales y Productos Derivados S.A., Soc., *Madrid*.
Mitjans Castane, Pablo, *Plaza Gala Placidia 8, Barcelona*.
Mittelstrasse, Carlo Otto, *Mariano Cubi 85, Barcelona*.
Monguio y Sebarlau Suer., *Aragon 219, and Balmes 65, Barcelona, and Ave. Jose Antonio 25, Madrid*.
Montanas del Sur S.A., *Seville*.
Montasell y Knuth, *Via Layetana 17, Barcelona*.
Montero Cermeno, Ricardo, *Plaza de los Bandos 3, Salamanca, and Viriato 73, Madrid*.
Montes de Galicia, Explotadora de Minas S.A., *Policarpo Sanz 35, Vigo, and at Orense*.
Mora A. Bou, Juan (owner of S.A. «Miguel Calderon»), *Palacia 26, and S. Miguel, Palma, Majorca (Balearic Islands)*.
Moritz, W.A., *Via Layetana 28, Barcelona*.
Moser y Rosell, *Ave. Jose Antonio 692, Barcelona*.
Mouths, Fernando, *Alfonso XII 21, Madrid*.
Multimar Cia. Anonima de Seguros, *Hermosilla 22, Madrid*.
Nacional Allgemeine, Stettin, V. A.G., *Lauria 50, Barcelona, and all branches in Spain*.
Naraya S.A., *Plaza del Caudillo 26, Ed. Equitativa, Valencia*.
Navales Barcia—Manolo Barcia (owners of M.V. «Barcia», S.V. «Leo», S.V. «Maninos», and S.V. «Olgar»), *Coruna*.
Naviera Levantina, Ltda. Cia., *Mar 75, Valencia*.
Negra y Tort, *Monte Esquinza 4, Madrid, and Mallorca 480, Barcelona*.
Neufville S.A. Fundicion Tipografica, *Travesera de Gracia 153*.
Neumaticos-Continental S.A., *Segasta 15, Madrid, and all branches in Spain*.
Neuschwander Gueting, Pablo, *Apartado 67, Eibar*.
Nord Deutsche Versicherungs Ges., *Mercado del Ensanche 19, Bilbao, and all branches in Spain*.
Norddeutscher Lloyd Bremen, *Carrera San Jeronimo 33, Madrid*.
Nordstern Algemeine Versicherungs A.G., *Alfonso XII 18, Madrid, and all branches in Spain*.
Nova S.A., *Generalisimo 13, Madrid, and Gral Concha 12, Bilbao*.
Oximex (Oficina Comercial Importadora y Exportadora), *Ave. Jose Antonio 27, Apartado 701, Madrid*.
Olympia S.A., Maquinas de Escribir, *Paseo de Calvo Sotelo 27, Madrid*.

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Spain.**

Orenstein y Koppel, Arthur Koppel S.A., *Rambla Cataluna 66, Barcelona, and all branches in Spain.*
Orenstein & Koppel S.A., *Carrera San Jeronimo 36, Madrid.*
Orio S.A., Agencia de Publicidad, *Moreto 11, Madrid, and Gaspe 26, Barcelona.*
Osram, *Madrid.*
Pareras, P. & Cia., *Palafrugell.*
Pasch, G. y Hnos., *Al. Recalde 36, Bilbao.*
Pasch, Guillermo, *Gran Via 62, and Plaza Galdor 4, Bilbao.*
Paukner, Anton, *Colonia del Viso, Tambre 1, Madrid.*
Peche, Ernesto, *Ave. Marques de Sotelo 5, Valencia.*
Pelizaeuz Ranz, Guillermo (Duque Consorte de Tetuan), *Zurbano 21, Madrid, and at Seville.*
Peninco-Peninsular Industrial y Comercial S.A., *Ave. Gen. Franco 359, Barcelona.*
Peninsular Industrial y Comercial S.A. (Peninco), *Ave. Gen. Franco 359, Barcelona.*
Perez Wosswinkel, Enrique, *Espalter 11, Madrid.*
Pielhoff y Cia. S.L., Federico, *Zarauz, Guipuzcoa.*
Rabe, Victor, *Hotel Galicia, Valverde 1, Madrid.*
Radeke, Alfred E., *Maestro Gonzalvo 18, Valencia.*
Radenac, Jean Pierre, *Plaza Cataluna 20, Barcelona.*
Reboredo Hnos., Garcia, *Garcia Olloqui 2, Vigo, and at Villagarcia.*
Reder, Gustavo, *Zorilla 17, Madrid.*
Reder, Juan, *Zorilla 17, Madrid.*
Reig y S.A., *Tres Cruces 2, Madrid.*
Schering S. A. Productos Quimicos, *General Mola 9, and Mendez Alvaro 57, Madrid, and Via Layetana 12, Barcelona.*
Schmidt, Herman, *Rue de l'Universite 17, Barcelona.*
Schneegluh, Hans Meyer, *Buenavista 4 and 6, Barcelona.*
Schneider de Duve, Federico, *Paseo de las Acacias, Malaga.*
Schnitzer, Rudolf, *Caldas da Maravella.*
Scholtz Hnos. S.A., *Don Christian 9, Malaga.*
Schroeder, Carl (Carlos), *Mlc, Miramar, Via Blanca, Malaga.*
Schuebel, Georg. W., *Plaza Cataluna 22, Apartado 380, Barcelona.*
Schuenemann, Otto Louis, *Plaza de Compostela 24-25, Vigo., and at Carbonero y Sol 6, Madrid.*
Schuessler, Dr. Erich, *Mendez Alvaro 57, Madrid.*
Schumacher Jose, *Rambla Cataluna 66, Barcelona.*
Schulte, S.A. Alfred H., *Lauria 18, Barcelona, and all branches in Spain.*
Sedas Gutermann S.A., *Diputacion 239, Barcelona, and at Madrid.*
Semmler Juan, *Mejico 11, Madrid.*
Sendra, Hijos de Joaquin, *Valencia.*
Sendra Mengual, Juan Bautista, *Cirillo Amoros 79, Valencia.*
Sendra S.L. Joaquin, *Martires 5, Gandia, Spain.*
Siemens Industria Electrica S.A., *Barquilla 38, Madrid, and all branches in Spain.*
Siemens Reineger Veifa S.A., *Paseo de Gracia 48, Barcelona.*
Sierra de Gredos S.A. Cia., Mnera, *Ave. Generalisimo 1, Madrid.*
Sievers, Heinz, *Plaza del Caudillo 5, Valencia.*
Sinapius, Otto Hermann Gustav, *Claudio Coello 90, Madrid.*
Sociedad Financiera Industrial S.A.-Sofindus-, *Ave. Generalisimo, Madrid.*
Sofindus (Sociedad Financiera Industrial S.A.), *Ave. Generalisimo, Madrid.*
« Sohac » Sociedad Hispano—Alemana de Comercio Ltda.—*Plaza M. Benaliure 8, Valencia.*
Solidaridad Nacional, *Barcelona.*
Stamer, Theodore, *Instituto 25, Gijon.*
« Star », Fabrica de Armas, *Apartado 67, Eibar.*
Stein, Reicardo, *Princesa 52, Apartado 359, Madrid.*
Stiegler, Manfred, *Melchor de Palau 30-36, Barcelona.*
Struchtemeier, Erich, *Calle de la Sangre 13, Valencia, and at Hernani, Guipuzcoa.*
Sturm, Juan Federico, *Fernanflor 8, Madrid.*
Tarfi Export S.A., *Calle de la Sangre 13, Valencia.*
Targioni, Eduardo, *Madrid and Barcelona.*
« Tarsia » S.A., *General Mola 9, Madrid.*
Telefunken-Radiotecnica Iberica S.A., *Carretera de Madrid 101, Getafe, Madrid.*
Tenbergen, G., *Penota 9, Santurce, Bilbao.*
Tetzlaff y Wenzel, *Via Layetana 128, Barcelona.*
Textil Clapes, « S.A. », *Tarrasa.*
Tinao de Ajuria, Joaquin, *Ave. del Generalisimo 30, Madrid.*
Topel Federico, *Madrid.*
Transcomar (Cia Comercial Maritima de Transportes S.A.), *Ave. Generalisimo 1, and Moratin 52, Madrid.*
Transeuropa S.A., *Balmes 392, Apartado 293, Barcelona.*
Transmar S.A., *Via Layetana 7, Barcelona.*
« Transocean », *Serrano 135, Madrid.*
Transportes Marion S.A., *Van Dyck 6, Salamanca, and all*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Peche, Ernesto, *Ave. Marques de Sotelo 5, Valencia.*
Pelizaeuz Ranz, Guillermo (Duque Consorte de Tetuan), *Zurbano 21, Madrid, and at Seville.*
Peninco-Peninsular Industrial y Comercial S.A., *Ave. Gen. Franco 359, Barcelona.*
Peninsular Industrial y Comercial S.A. (Peninco), *Ave. Gen. Franco 359, Barcelona.*
Perez Wesswinkel, Enrique, *Espalter 11, Madrid.*
Pielhoff y Cia. S.L., Federico, *Zarauz, Guipuzcoa.*
Rabe, Victor, *Hotel Galicia, Valverde 1, Madrid.*
Plus Ultra Cia. An. de Seguros Generales, *Place de las Cortes 8, Madrid.*
Pochner, Egon, *Madrid.*
Pombo Florentino, *Victor Hugo 1, Madrid.*
Pombo, Jose Manuel, *Victor Hugo 1, Madrid.*
Porredda, Federico, *Rua Catolicos 17, Seville.*
Prensa Castellana S.A., *San Roque 7, Madrid.*
Pretto, Eugenio, *Bermeo, Vizcaya.*
Prieger, Dr. Walter, *Via Layetana 47, Barcelona.*
Prodelin S.A., *Hernani, Guipuzcoa.*
Prodesa—Productos Espanoles S.A.— *Sagasta 5, Madrid, and all branches in Spain.*
Productos Agricolas S.A., *Plaza del Caudillo 5, Valencia, and all branches in Spain.*
Productos Espanoles S.A. (Prodesa), *Sagasta 5, Madrid, and alla branches in Spain.*
Productos Ideal Patent Contact S.A., *Elisa 7, Torre, Barcelona.*
Productos Medicinales S.A., *Alcala 30, and Arturo Soria 137, Ciudad Lineal, Madrid.*
Productos Quimico Farmaceuticos S.A., *Paseo Fujadas 9, Barcelona, and alla branches in Spain.*
Productos Quimicos Gehe, *Moncada 21, Barcelona.*
Productos Resinosos, Herman Gaertner S.A. de, *Ave. de Generalisimo 13, Madrid.*
Pronatex S.L., *Ave. Jose Antonio 20, and Calle de la Sangre 13, Valencia.*
Quimica Comercial Y Farmaceutica S.A., La (Bayer), *Balleu 59, and Paris 90, Barcelona and all branches in Spain.*
Quimica Espanola S.A., *Mendez Alcaro 57, Madrid.*
Rabe, Victor, *Hotel Galicia, Valverde 1, Madrid.*
Radeke, Alfred E., *Maestro Gonzalvo 18, Valencia.*
Radenac, Jean Pierre, *Plaza Cataluna 20, Barcelona.*
Reboredo Hnos., Garcia, *Garcia Olloqui 2, Vigo, and at Villagarcia.*
Reder, Gustavo, *Zorilla 17, Madrid.*
Reder, Juan, *Zorilla 17, Madrid.*
Reima S.A., *Tres Cruces 7, Madrid.*
Reimex, *Principe 14, and Victor Hugo 1, Madrid.*
Resinas Sinteticas Espanolas, S.A., *Buenos Aires 1, Bilbao.*
Reuss, Otto Pablo, *Ayala 10, and Gurtubay 6, Madrid.*
Rheinmetall Aceros Y Metales, S.A., *Valencia 372, Barcelona.*
Riveras Soc. Ltda., *Goya 67, Madrid.*
Roessner, Federico, *Ave. Generalisimo 30, Madrid.*
Rohe, Juan, *Santander.*
Rohm, Alfredo, *Cerdena 70, Barcelona.*
Rohrbach, Haans, *Madrid.*
Rubira, Boehme y Cia. Ltda., *Felipe Sanchez 24, Vigo, and all branches in Spain.*
Rueda Blanco, Fernando, *Lauria 118, Barcelona.*
Ruedafer S.A., *Lauria 116, Barcelona.*
« S.A.L.I.A. » S.A. La Industria Hispano-Alemana de Productos Quimicos-, *Rios Rosar 40, Madrid.*
Sala y Badrinas, *Tarrasa, and Barcelona.*
Samstag, Ernesto, *Balmes 338, Barcelona.*
Sched, Ernesto, *Concha 28, Bilbao.*
alla al Carbonero y sol 6, Madrid.
Schuessler, Dr. Erich, *Mendez Alvaro 57, Madrid.*
Schumacher Jose, *Rambla Cataluna 66, Barcelona.*
Schutte, S.A. Alfred H., *Lauria 18, Barcelona, and all branches in Spain.*
Seilas Gutermann S.A., *Diputacion 239, Barcelona, and at Madrid.*
Seumler Juan, *Mejico 11, Madrid.*
Sendra, Hijos de Joaquin, *Valencia.*
Sendra Mengual, Juan Bautista, *Cirilo Amoros 79, Valencia.*
Sendra S.L. Joaquin, *Martires 5, Gandia, Spain.*
Siemens Industria Electrica S.A., *Barquilla 38, Madrid, and all branches in Spain.*
Siemens Reineger Veifa S.A., *Paseo de Gracia 48, Barcelona.*
Sierra de Gredos S.A. Cia., Mnera, *Ave. Generalisimo 1, Madrid.*
Sievers, Heinz, *Plaza del Caudillo 5, Valencia.*
Sinapius, Otto Hermann Gustav, *Claudio Coello 90, Madrid.*
Sociedad Financiera Industrial S.A.-Sofindus-, *Ave. Generalisimo, Madrid.*
Sofindus (Sociedad Financiera Industrial S.A.), *Ave. Generalisimo, Madrid.*
« Sohac » Sociedad Hispano—Alemana de Comercio Ltda.— *Plaza M. Benaliure 8, Valencia.*
Solidaridad Nacional, *Barcelona.*
Stamer, Theodore, *Instituto 25, Gijon.*
« Star », Fabrica de Armas, *Apartado 67, Eibar.*
Stein, Reicardo, *Princesa 52, Apartado 359, Madrid.*
Stiegler, Manfred, *Melchor de Palau 30-36, Barcelona.*
Struchtemeier, Erich, *Calle de la Sangre 13, Valencia, and at Hernani, Guipuzcoa.*
Sturm, Juan Federico, *Fernanflor 8, Madrid.*
Tarti Export S.A., *Calle de la Sangre 13, Valencia.*
Targioni, Eduardo, *Madrid and Barcelona.*
« Tarsia » S.A., *General Mola 9, Madrid.*
Telefunken-Radiotecnica Iberica S.A., *Carretera de Madrid 101, Getafe, Madrid.*
Tenbergen, G., *Penota 9, Santurce, Bilbao.*
Tetzlaff y Wenzel, *Via Layetana 138, Barcelona.*
Textil Clapes, « S.A. », *Tarrasa.*
Tinao de Ajuria, Joaquin, *Ave. del Generalisimo 30, Madrid.*
Topel Federico, *Madrid.*
Transcomar (Cia Comercial Maritima de Transportes S *Ave. Generalisimo 1, and Moratin 52, Madrid.*
Transeuropa S.A., *Balmes 392, Apartado 293, Barcelona.*
Transmar S.A., *Via Layetana 7, Barcelona.*
« Transocean », *Serrano 135, Madrid.*
Transportes Marion S.A., *Van Dyck 6, Salamanca, and all branches in Spain.*
Trasportes Ferrer, *Paseo General Franco 44, Palma, Majorca (Balearic Islands).*
Tremonti, Ottone, *Rodriques Arias 25, Bilbao.*
Tricontinenta S.A., *Via Layetana 13, Barcelona.*
Tungsram S.L., *Ave. Jose Antonio 27, Madrid, and Caspe 12, Barcelona.*
Turel, Captain Edmondo, *Madrid.*
Uebele, Christian, *Consejo de Ciento 263, and Balmes 392, Barcelona.*
Uncera y Cia., Armas « Astra », *Ave. Jose Antonio 36, Madrid, and at Guernica.*
Unicolor S.A., *Corcega 348, Barcelona, and all branches in Spain.*
Union Quimica del Norte de Espana, S.A., *Buenos Aires 1, Bilbao.*
Urquijo Olarteoechea, Fabian de, *Bilbao.*
Usai, Mario, *Placentines 20, Apartado 431, Seville.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Spain.**

Viktoria zu Berlin, *C. de San Jeronimo* 13, *Madrid and all branches in Spain.*
Vinicola Iberica S.A., *Tarragona.*
Vital S.A., *Alcala* 99, *Madrid and Cosino de Daimuz, Gandia.*
Vorkauf, Carlos A., *Cmdte. Felipe Sanchez* 9, *Calvario, Vigo.*
Vorquimica S.L., *Calle de Portugal* 11-15, *Vigo.*
«Voz de Espana» S.A. Taurino Parvis, *Ave. Tibidabo* 18, *Barcellona.*
Wagner, Gunther Productos Pelikan S.A., *Padre Claret* 265, *Barcelona.*
Wilmer, H. & O. (Suers. to H. Teeunies), *Peligros* 24, *Madrid, and all branches in Spain.*
Woessner, Carlos, *Mallorca* 330, *and Ave. Generalisimo* 335, *Barcelona.*
Wolsin, Hans Ernesto (Metalgesellschaft y Largi), *Gran Via* 74, *Apartado* 80, *Bilbao, and Miguel Moya* 6, *Madrid.*
Wurtemburguesa y Badense Cias Reunidas de Seguros S.A.—Badische Assekuranz-Gesellschaft A.G., *Diputacion* 239, *Barcelona and all branches in Spain.*
Ypland, Jeronimo (Owner of:—Aux «Carmelite» and «Norte»), *Ave. Republica Argentina* 70, *Barcelona.*
Zeiss, Carl, *Plaza Canalejas* 3, *Madrid.*
Zernecke, Udo, *Herman Cortes* 14, *Valencia.*
Zilbman, N.G., *Ave. Gen. Franco* 380, *Barcelona.*

CANARY ISLANDS

Ahlers, Jacob, *San Jose, Santa Cruz, Teneriffe.*
Anderson, Paul, *Santa Cruz, Teneriffe.*
Diaz Walls, Manuel, *Santa Cruz, Teneriffe.*
Deposito de Carbones de Tenerife, S.A., *Las Palmas, and all branches in Canary Islands.*
Diepenbrock, Bernardo, *General Goded* 20, *Apartado* 210, *Santa Cruz, Teneriffe.*
Riess, Alberto, *General Moscardo* 3, *Santa Cruz, Teneriffe.*
Flick, Harold, *Dr. Quintana* 11, *Las Palmas.*
Grimm, Karl, *Grau Basas* 27, *Las Palmas.*
Groth, Ernst, *Vista Bella, Marina* 15, *and Villalba Hervas* 2, *Santa Cruz, Teneriffe.*
Hernandez Casanova Y Cia., S. I., *Puerto de la Cruz, Teneriffe.*
Herzog, Paul Heinrich, *Calle Candelaria, Santa Cruz, Teneriffe.*
Janssen, Wilhelm, *Marina* 8, *Santa Cruz, Vista Bella, Santa Cruz, and Tecoronte, Teneriffe.*
Lindemann, Ricardo, *V. y Olavijo* 15, *Las Palmas, Grand Canary.*
Paukner, A., *Marina* 9, *Santa Cruz, Teneriffe.*
Perez Alayon, Nicolas, *Los Campos* 8, *Santa Cruz, Teneriffe.*
Rahn, Wilhelm, *Marina* 14 *and Salamanca, Santa Cruz, Teneriffe.*
Reimers, German Maximo, *San Antonio and San Juan* 18, *Puerto de la Cruz, Teneriffe.*
Schermann, Walther, *Albareda* 153, *Las Palmas, Grand Canary.*
Siemens Industrin Electrica S.A., *San Francisco* 25, *Santa Cruz, Teneriffe.*
Sieper, Walter, *Apartado* 52, *Santa Cruz, Teneriffe.*
Woermann Linie, *Las Palmas, Grand Canary.*

FERNANDO PO and SPANISH GUINEA

Boddien, Joaquim von, *Kogo.*

Agfa Foto A/B., *Malmtorgsgatan* 3, *Stockholm.*
Ahlstedt, Sven Wilhelm, *Kungsgatan* 18, *Stockholm.*
Ahlstrom, Ragnar, *Kungsgatan* 38, *Stockholm.*
Allasko A/B., *Blasieholmstorg* 9, *Stockholm.*
Alikos A/B., *St. Eriksgatan* 56, *Stockholm.*
Anderson, August Adolf, *Stockholm.*
Anderson & Co. A/B., Filip, *Surbrunnsgatan* 6, *Gothenburg.*
Anderson, Filip, *Surbrunnsgatan* 6, *Gothenburg.*
Anderson Hofjuvelerare K. A/B., *Operahusel, Stockholm.*
Anderson Line Ltd., A/B., *Surbrunnsgatan* 6, *Gothenburg.*
Andersson, Uno Samuel, *Kanonikaregatan* 38, *Stockholm.*
Anilinkompaniet A/B., *Gothenburg, and all branches in Sweden.*
Appelqvist A/B., Ragnar, *Regeringsgatan* 5, *Stockholm.*
Appelqvist, A.B. Forvaltnings A/B., *Regeringsgatan* 5, *Stockholm.*
Appelqvist, Kollimport A/B., A.B., *Regeringsgatan* 5, *Stockholm.*
Ara A/B., *Regeringsgatan* 5, *Stockholm.*
Arafart A/B. (owners of s.s. «Ara», s.s. «Arabitt», s.s. «Arabizz», s.s. «Arafion», s.s. «Granada», and s.s. «Tom»), *Regeringsgatan* 5, *Stockholm.*
Arto, A/B., *Sodra Forstadsgatan* 2, *Malmo., and all branches in Sweden.*
Atlantides, Rederi A/B. (owners of s.s. «Atlantides» and «Korshamn» (ex «Solvik»), *Terrassgatan* 5, *Gothenburg.*
Augustendals Industrier A/B., *St. Eriksgatan* 117, *Stockholm, and all branches and subsidiaries in Sweden.*
Auslands Werbung G.m.b.H. Svenska Filialen, *Drottninggatan* 49, *Stockholm.*
Automatisk Varme A/B., *Drotning Kristinas Vag* 9, *Stockholm.*
Auton A/B., *Augustendal, nr. Stockholm.*
Autoropa, A/B., *Exercisgatan* 12, *Malmo.*
Avimat, A/B., *Stureplan* 12, *Stockholm.*
B.M.W. Agenturen A/B., *Artillerigatan* 6, *Stockholm.*
Backstroms, C.D., A/B., *Drottninggatan* 70, *Hornsgatan* 56, *and Odengatan* 98, *Stockholm.*
Bahner, Ludwig, *Kilian Zollsgatan* 7, *Malmo.*
Battjans A/B. (owners of M.T. «Granska»), *Norr Malarstrand* 78, *Stockholm.*
Bauersfeld, Dr. H., *Furusundsgatan* 16, *Stockholm.*
Becker, Bruno Horjuvelerare A/B., *Boras.*
Becker, Eitel, *Nybrokajen* 7, *Stockholm.*
Bellairix, Rederi A/B., *Stureplan* 4, *Stockholm.*
Berg, G. A. A/B., *Kungsgatan* 35, *Stockholm.*
Berg, Gunnar, *Blasieholmstorg* 9, *Stockholm.*
Bergstrom, Carl Johan, *Stockholm.*
Berreth & Holfeld A/B., *Arsenalsgatan* 4, *Stockholm.*
Bilo A/B., *Augustendal, Nr. Stockholm.*
Bohnstedt-Petersen, C., *c/o Autoropa A/B., Exercisgatan* 12, *Malmo.*
Bolle, Edvard Albert, *Karlavagen* 25 *and Gavlegatan* 18, *Stockholm and at Lidingo.*
Bore, Omsesidigt, Forsakringsbolaget, *Kungsgatan* 48, *Stockholm.*
Bornemann, A/B., Herman, *Malmo.*
Brandes Generalagentur A/B., Fritz, *Kalendegatan* 14, *Malmo and all branches in Sweden.*
Branslecentralen A/B., *Sannegardshamnen, Gothenburg.*
Bredenbergs Strumpor A/B., *Smalandsgatan* 40, *Stockholm and all branches in Sweden.*
Bris, Rederi A/B., *Stureplan* 4, *Stockholm.*
Broderna Sjunneson A/B., *Drottninggatan* 30, *Stockholm.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Barcelona.
Wagner, Gunther Productos Pelikan S.A., *Padre Claret* 264, *Barcelona.*
Wilmer, H. & O. (Suers. to H. Toennies), *Peligros* 24, *Madrid, and all branches in Spain.*
Woessner, Carlos, *Mallorca* 330, *and Ave. Generalisimo* 335, *Barcelona.*
Woisin, Hans Ernesto (Metalgesellschaft y Lurgi), *Gran Via* 74, *Apartado* 80, *Bilbao, and Miguel Moya 6, Madrid.*
Wurtemburguesa y Badense Cias Reunidas de Seguros S.A.—Badische Assekuranz-Gesellschaft A.G., *Diputacion* 239, *Barcelona and all branches in Spain.*
Yipland, Jeronimo (Owner of:—Aux « Carmelite » and « Norte »), *Ave. Republica Argentina* 70, *Barcelona.*
Zeiss, Carl, *Plaza Canalejas* 3, *Madrid.*
Zernecke, Udo, *Herman Cortes* 14, *Valencia.*
Zillman, N.G., *Ave. Gen. Franco* 580, *Barcelona.*

CANARY ISLANDS

Ahlers, Jacob, *San Jose, Santa Cruz, Teneriffe.*
Anderson, Paul, *Santa Cruz, Teneriffe.*
Arnaz Walls, Manuel, *Santa Cruz, Teneriffe.*
Deposito de Carbones de Tenerife, S.A., *Las Palmas, and all branches in Canary Islands.*
Diepenbrock, Bernardo, *General Goded* 20, *Apartado* 210, *Santa Cruz, Teneriffe.*
Riess, Alberto, *General Moscardo* 3, *Santa Cruz, Teneriffe.*
Flick, Harold, *Dr. Quintana* 11, *Las Palmas.*
Grimm, Karl, *Grau Basas* 27, *Las Palmas.*
Groth, Ernst, *Vista Bella, Marina* 14, *and Villalba Hervas* 2, *Santa Cruz, Teneriffe.*
Hernandez Casanova Y Cia., S. L., *Puerto de la Cruz, Teneriffe.*
Herzog, Paul Heinrich, *Calle Candelaria, Santa Cruz, Teneriffe.*
Janssen, Wilhelm, *Marina* 8, *Santa Cruz, Vista Bella, Santa Cruz, and Tecoronte, Teneriffe.*
Lindemann, Ricardo, V. *y Clavijo* 15, *Las Palmas, Grand Canary.*
Paukner, A., *Marina* 9, *Santa Cruz, Teneriffe.*
Perez Alayon, Nicolas, *Los Campos* 8, *Santa Cruz, Teneriffe.*
Rahn, Wilhelm, *Marina* 14 *and Salamanca, Santa Cruz, Teneriffe.*
Reiners, German Maximo, *San Antonio and San Juan* 18, *Puerto de la Cruz, Teneriffe.*
Sauermann, Walther, *Albaredo* 152, *Las Palmas, Grand Canary.*
Siemens Industria Electrica S.A., *San Francisco* 25, *Santa Cruz, Teneriffe.*
Sieper, Walter, *Apartado* 52, *Santa Cruz, Teneriffe.*
Woermann Linie, *Las Palmas, Grand Canary.*

FERNANDO PO and SPANISH GUINEA

Boddien, Joaquim von, *Kogo.*
Classen, Hans Egon, *Santa Isabel, Fernando Po.*
Comag, S.A., *Calatrava, Kogo.*
Dekago Colonial Cia., *Bata, and all branches in Spanish Guinea.*
Drumen S.A., *Fernando Po, and all branches in Spanish Guinea.*
Luhr, Heinrich (Casa Lua), *Apartado* 73, *Santa Isabel, Fernando Po.*
Moritz, W. A., *Fernando Po and Spanish Guinea.*
Schebsdath, Georg, *Santa Isabel, Fernando Po.*
Woermann & Co., *Bata, and all branches in Spanish Guinea.*

SWEDEN

A.E.G. Elektriska A/B., *Sveavagen* 21-23, *Stockholm.*
Agenturfirman Sverige-Kontinenten D. Taube, *Hornsgatan* 174, *Stockholm.*
Andersson, Uno Samuel, *Kommakargatan* 38, *Stockholm.*
Anilinkompaniet A/B., *Gothenburg, and all branches in Sweden.*
Appelqvist A/B., Ragnar, *Regeringsgatan* 5, *Stockholm.*
Appelqvist, A.R. Forvaltnings A/B., *Regeringsgatan* 5, *Stockholm.*
Appelqvist, Kolimport A/B., A.R., *Regeringsgatan* 5, *Stockholm.*
Ara A/B., *Regeringsgatan* 5, *Stockholm.*
Arlfart A/B. (owners of s.s. « Ara », s.s. « Arabitt », s.s. « Arabizz », s.s. « Aration », s.s. « Granada », and s.s. « Tora »), *Regeringsgatan* 5, *Stockholm.*
Arto, A/B., *Sodra Forstadsgatan* 2, *Malmo., and all branches in Sweden.*
Atlantides, Rederi A/B. (owners of s.s. « Atlantides » and « Korshamn » (ex « Solvik »), *Terrassgatan* 5, *Gothenburg.*
Augustendals Industrier A/B., *St. Eriksgatan* 117, *Stockholm, and all branches and subsidiaries in Sweden.*
Auslands Werbung G.m.b.H. Svenska Filialen, *Drottninggatan* 49, *Stockholm.*
Automatisk Varme A/B., *Drottning Kristinas Vag* 9, *Stockholm.*
Auton A/B., *Augustendal, nr. Stockholm.*
Autoropa, A/B., *Exercisgatan* 12, *Malmo.*
Avimat, A/B., *Stureplan* 19, *Stockholm.*
B.M.W. Agenturen A/B., *Artillerigatan* 6, *Stockholm.*
Backstroms, C.D., A/B., *Drottninggatan* 70, *Hornsgatan* 56, *and Odengatan* 98, *Stockholm.*
Bahner, Ludwig, *Kilian Zollsgatan* 7, *Malmo.*
Baltjänst A/B. (owners of M.T. « Granska »), *Norr Malarstrand* 78, *Stockholm.*
Bauersfeld, Dr. H., *Forsundsgatan* 16, *Stockholm.*
Becker, Bruno Hovjuvelerare A/B., *Boras.*
Becker, Eitel, *Nybrokajen* 7, *Stockholm.*
Bellatrix, Rederi A/B., *Stureplan* 4, *Stockholm.*
Berg, G. A. A/B., *Kungsgatan* 35, *Stockholm.*
Berg, Gunnar, *Blasieholmstorg* 9, *Stockholm.*
Bergstrom, Carl Johan, *Stockholm.*
Berreth & Holfeld A/B., *Arsenalsgatan* 4, *Stockholm.*
Bilo A/B., *Augustendal, Nr. Stockholm.*
Bohnstedt-Petersen, C., *c/o Autoropa A/B., Exercisgatan* 12, *Malmo.*
Bolle, Edvard Albert, *Karlavagen* 23 *and Gavlegatan* 18, *Stockholm and at Lidingo.*
Bore, Omsesidigt, Forsakringsbolaget, *Kungsgatan* 48, *Stockholm.*
Bornemann, A/B., Herman, *Malmo.*
Brandes Generalagentur A/B., Fritz, *Kalendegatan* 14, *Malmo and all branches in Sweden.*
Branslecentralen A/B., *Sannegardshamnen, Gothenburg.*
Bredenbergs Strumpor A/B., *Smalandsgatan* 49, *Stockholm and all branches in Sweden.*
Bris, Rederi A/B., *Stureplan* 4, *Stockholm.*
Broderna Sjunneson A/B., *Drottninggatan* 30, *Stockholm.*
Cariberg, C. E., *Odengatan* 42, *Stockholm.*
Ceser A/B., *Landskrona.*
Coal & Oil Trading Co. A/B., *Jorgen Kocksgatan* 2, *Malmo.*
Continental-Caoutchouc Compagnie A/B., *Torsgatan* 41, *Stockholm.*
Dagspsten A/B., *Stockholm.*
Dahlgren, Astrid Doyle Dollis, *Vasagatan* 5, *Stockholm.*
Dahlgren, Lars Axel, *Vasagatan* 5, *Stockholm.*
Dahllof & Co., A/B., Linne, *Kanaltorget* 1, *Gothenburg.*
Daumichen, Max, *Karlavagen* 48, *Stockholm.*
Decker, Heinrich Otto, *St. Eriksgatan* 58, *and Karlavagen* 25, *Stockholm.*
Dellnar, Gunnar, *Smalandsgatan* 12, *Stockholm.*
Deutsche Amerika-Linie Svenskt A/B., *Dalagatan* 6, *Stockholm.*
Deutsche Lufthansa A.G., *Alviksvagen* 121, *Appelviken.*
Deutsches Nachrichtenburo Vertretung, *Birger Jarlsgatan* 53, *Stockholm.*

I 5 0 7 1
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue Sweden.

Deutsches Wissenschaftliches Institut, *Stockholm.*
Dralle Parfumerie Georg, *Karlav* 83, *Stockholm.*
Dupont, Erik B., *Halsingborg.*
Burkopp A/B., *Gothenburg.*
Edman, Olof, *Skolinggagatan* 4, *Stockholm.*
Elema A/B., *Kungsgatan* 34, *Stockholm.*
Elga A/B., *Kronobergsgatan* 21, *Stockholm.*
Ella-Britt, *Rederi* A/B., *Stureplan* 4, *Stockholm.*
Eltron A/B., *Kronobergsgatan* 19, *Stockholm, and Flottbrovagen* 27, *Stora Essingen.*
Engdahl, Per, *Master Henriksgatan* 2, *Malmo.*
Enhorning Kemiskt-Tekniskt A/B. (owners of M.T. «Skansen»), *Strandvagen* 31, *Stockholm.*
Ericus, Rederi A/B., *Stureplan* 4, *Stockholm.*
Eriksson, Guldsmeds A/B., *Skara.*
Essen, Dr. Rutger, *Tegnersgatan* 57, *Stockholm.*
Euler, Prof. Hans von, *Sevavagen* 29, *and Karlavagen* 25, *Stockholm.*
Facklam, *Herman, Karlavagen* 25, *Stockholm.*
Fahlström & Co., A/B., *Centralplan* 5, *Gavle.*
Fastighetsforeningen Kurland No. 6, *Kammakaregatan* 38, *Stockholm.*
Fevrell, Lt.-Col. Emil, *Artillerigatan* 43, *Stockholm.*
Fleker, Johannes Harald, *Badstrandvagen* 22, *Stora, Essingen, Stockholm.*
Fischer, Per Jacob, *Master Samuelsgatan* 71, *Stockholm.*
Folkets Dagblads Andelsforening, *Klara Norra Kyrkogatan* 17, *Stockholm.*
Forsakringsbolaget Bore Forlags A/B., *Stockholm.*
Fotomekano A/B., *Lastmakaregatan* 29, *Stockholm.*
Freyse, A/B., Paul, *Vasagatan* 5, *Stockholm.*
Fryslinesser A/B., *Allevagen* 2, *Nockeby Sweden.*
Gabler, Hans, *Arkitektvagen* 65, *Abrahamsberg, Stockholm.*
General Aero A/B., *Stureplan* 12, *Stockholm.*
Getinge Mekaniska Verkstads A/B., *Getinge.*
Giesecke, Fritz H. A., *Stockholm.*
Gleitsmann, E. T., A/B., *Johan Kocksgatan* 11, *Trelleborg.*
Graf, Otto Gustaf, *Ostermalmsgatan* 49, *Stockholm.*
Gratenau, H. & A. A/B., *Smalandsgatan* 4, *Stockholm.*
Gronwall & Soderstrom A/B., *Kungsgatan* 24, *Stockholm.*
Grosse, Max, *Vastmannagatan* 1, *Stockholm.*
Guldsmeds A/B., Eriksson, *Skara.*
Guldsmedsbolagets i Stockolm Forsaljnings, *Biblioteksgatan* 12, *Stockholm.*
Guldvaruhuset A/B., *Drottninggatan* 23, *Stockholm.*
Haima A/B., *Norra Vallgatan* 70, *Malmo.*
Haksbergs Nya Gruf A/B., *Haksberg-Grasberg, near Ludvika.*
Hallbergs Guldsmedsaktiebolag, C. G., *St. Eriksgatan* 48, *Stockholm, and all branches in Sweden.*
Hedenstrom, Alof, *Stockholm.*
Heim des Deutschen Verbandes A/B., *Sevavagen* 29, *Stockholm.*
Hellos Kemisk Tekniska Fabrika A/B., *Nybrokajen* 7, *Stockholm.*
Hellberg & Scheja, *Adolf Fredriks Kyrkogatan* 12, *Stokholm.*
Helmstrand, Karl A., *David Bagaregatan* 3, *Stockholm.*
Hempel, J. C., *Halsingborg.*
Henkel Kemiskt Tekniskt A/B., *Nybrokajen* 7, *Stockholm.*
Herrariz, Joaquim, *Bergielsvagen* 51, *Stockholm.*
Heumann, L. & Co., A/B., *Lindhagensgatan* 132, *Stockholm.*
Hofjuvelerare K. Andersen A/B., *Operahuset, Stockholm.*
Hoxxx, S., *Pinbladsgatan* 15, *Gothenburg.*
Illustra, Forlagsaktiebolaget, *Grevgatan* 25, *Stockholm.*
Ingeniorsfirman Rex A/B. (formerly Ingeniorsfirman Rex, L. Taube), *Hornsgatan* 174, *Stockholm.*
Internat A/B., *Malmo.*
International Shipping service A/B., *Halsingborg.*
Jansons Linkoping A/B., P., *Tradgardsgatan* 17, *Stockholm.*
Jansson, P. & Co. A/B., N. *Stromsgatan* 15, *Norrkoping.*
Jarnh Jnr., B. E., *Malmtorysgatan* 8, *Stockholm.*
Jarnh Snr., Bror Edvard G., *Malmtorysgatan* 8, *Stockholm.*
Jarnhs Elektriska A/B., *Malmtorysgatan* 8, *Stockholm.*
Jarnhs Installation A/B., *Malmtorysgatan* 8, *Stockholm.*
Jarnhs Kyl A/B., *Fahlstsgrand, Sundbyberg.*
Jarnhs Rongenror A/B., *Malmtorysgatan* 8, *Stockholm.*
Johansson, Herman, *Mantas, Stockholm.*
Johnsila A/B., *Stureplan* 4, *Stockholm.*
Jonesol A/B., *Stureplan* 4, *Stockholm.*
Jonkopings Kol A/B., *Ostra Storgatan* 3, *Jonkoping.*
Juhlin Dannfelt, Capt. G., *Stockholm.*
Jurke, E. A. A/B., *Stadsgarden* 22, *Stockholm.*
Jurke, Ernst August Ofsslan, *Stadsgarden* 22, *Stockholm, and Reginavagen* 76, *Saltsjo-Duvnas.*
Kaliforsaljningen A/B., *Drottninggatan* 6, *Stockholm.*
Kierkeman, Sven Harald Friedrich, *Ersgatan* 16, *Gothenburg.*
Kjallgren, Arne, *Dalagatan* 6, *Stockholm.*
Kuierlem, Baron Otokar von, *Kungstradgardsgatan* 10, *Stockholm.*
Kuorre, Dr. Werner Von, *Brahevagen* 3, *Stockholm.*
Koch, Rudolf, *Stockholm.*
Kol & Transport A/B., *Regeringsgatan* 5, *Stockholm.*
Kores A/B., *Nybrokajen* 3, *Stockholm.*
Koux, Peter Johann Heinrich Jacob, *Strandvagen* 63, *Stockholm.*
Krages, L. & Co., *Smedsmdsgatan* 20, *Stockholm.*
Kreuz A/B., Walter, *Vastmannagatan* 1, *Stockholm.*
Kroeck, Erich Jakob, *Kossmanscagen* 10, *Danderyd.*
Kullager, F. A. G. A/B., *Upplandsgatan* 33, *Stockholm.*
Landsverk A/B, Landskrona.
Larsson, John Ivar, *Stureplan* 4, *Stockholm.*
Larssons Rederi A/B, *Stureplan* 4, *Stockholm.*
Larssons Skeppsmaklen A/B, *Stureplan* 4, *Stockholm.*
Larssons Skeppsmaklen, Oxelosunds Kontoret A/B, *Oxelosund.*
Lasifabriken Winkle A/B, *Grebro.*
Latex A/B, *Birger Jarlsgatan* 35, *Stockholm.*
Laurell Rolf Helmer, *Stockholm.*
Laurmann, Harald, *Kronobergsgatan* 19, *Stockholm, and Flottbrovagen* 27, *Stora Essingen.*
Lavens Kolimport A/B, *Stockholm.*
Lekomberg, Gruf A/B., *Sorvik near Ludvika.*
Lickfett A/B, Dr Ing. Herbert, *Svearagen* 21, *Stockholm.*
Lickfett, Dr. Herbert, *Bost. Djursholm* 356, *Stockholm.*
Lidkopings Kol & Koks A/B, *Lidkoping.*
Liljebiad, Bertil, *Regeringsgatan* 5, *Stockholm.*
Lindberg, Rudolf, *Kungsgatan* 38, *Stockholm.*
Lindblads Motor A/B, *St. Eriksgatan* 117, *Stockholm.*
Lindeen, Soren, *Stockholm.*
Linder, Frans G., *Stockholm.*
Lindholm & Co. A/B, Uno, *Kungsgatan* 48, *Stockholm.*
Lindholm, Jons Uno Teodor, *Kungsgatan* 48, *Stockholm.*
Lindholm, Sven Olof, *Markvardsgatan* 3, *Stockholm.*
Magdeburger Feuer V.G., *Gustav Adolfstorg* 1, *Malmo, and all branches in Sweden.*
Malmo Skeppsfargfabrik A/B, *Norra Vallgatan* 70, *Malmo, and all branches in Sweden.*
Malmros, Jarl Wilhelm, *Trelleborg.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

1509

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ericus, Rederi A/B., *Stureplan 4, Stockholm.*
Eriksson, Guldsmeds A/B., *Skara.*
Essen, Dr. Rutger, *Tegnergatan 37, Stockholm.*
Etler, Prof. Hans von, *Sveavägen 29, and Karlavägen 25, Stockholm.*
Facklam, *Herman, Karlavägen 25, Stockholm.*
Fahldstrom & Co., A/B., *Centralplan 5, Gavle.*
Fastighetsföreningen Kirkland No. 6, *Kammakaregatan 38, Stockholm.*
Fevrell, Lt.-Col. Emil, *Artillerigatan 43, Stockholm.*
Fleker, Johannes Harald, *Badstrandvägen 22, Stora Essingen, Stockholm.*
Fischer, Per Jacob, *Master Samuelsgatan 71, Stockholm.*
Folkets Dagblads Andelsförening, *Klara Norra Kyrkogatan 17, Stockholm.*
Forsakringsbolaget Boro Forlags A/B., *Stockholm.*
Fotomekano A/B., *Lastmakaregatan 29, Stockholm.*
Freyse, A/B., Paul, *Vasagatan 5, Stockholm.*
Frysfinesser A/B., *Allevagen 2, Noeksby, Sweden.*
Gabler, Hans, *Arkitektvagen 61, Abralunsberg, Stockholm.*
General Aero A/B., *Stureplan 19, Stockholm.*
Getinge Mekaniska Verkstads A/B., *Getinge.*
Giesecke, Fritz H. A., *Stockholm.*
Gleitsmann, E. T., A/B., *Johan Kocksgatan 14, Trelleborg.*
Graf, Otto Gustaf, *Ostermalmsgatan 59, Stockolm.*
Grafematt, H. & A. A/B., *Smalandsgatan 4, Stockholm.*
Grönwall & Soderstrom A/B., *Kungsgatan 24, Stockholm.*
Grosse, Max, *Vasterlanggatan 1, Stockholm.*
Guldsmeds A/B., Eriksson, *Skara.*
Guldsmedsbolagets i Stockolm Forsaljnings, *Biblioteksgatan 12, Stockholm.*
Guldvaruhuset A/B., *Drottninggatan 23, Stockholm.*
Haima A/B., *Norra Vallgatan 70, Malmo.*
Haksbergs Nya Graf A/B., *Haksberg Grasberg, near Ludvika.*
Hallbergs Guldsmedsaktiebolag, C. G., *St. Eriksgatan 48, Stockholm, and all branches in Sweden.*
Hedenstrom, Alof, *Stockholm.*
Heim des Deutschen Verbandes A/B., *Sveavagen 29, Stockholm.*
Helios Kemisk Tekniska Fabrika A/B., *Nybrokajen 7, Stockholm.*
Hellberg & Seheja, *Adolf Fredriks Kyrkogatan 12, Stockholm.*
Helmstrand, Karl A., *David Bagaregatan 3, Stockholm.*
Hempel, J. C., *Hatsingborg.*
Herkal Kemiski Tekniski A/B., *Nybrokajen 7, Stockholm.*
Herra'z, Joaquim, *Bergelksvagen 51, Stockholm.*
Heumann, L. & Co., A/B., *Lindhagensgatan 132, Stockholm.*
Hofjuvelerare K. Andersen A/B., *Operahuset, Stockholm.*
Hofmann, S., *Piplasaregatan 15, Gothenburg.*
Hogman, A. W., *Kungstradgardsgatan 18, Stockholm.*
Hogman, A. W., Bankirfirman, *Kungstradgardsgatan 18, Stockholm.*
Hogman, Enholm & Co., A/B., Bankirfirman, *Kungstradgardsgatan 18, Stockholm.*
Hogstrom, Oscar, *Stockholm.*
Holmberg Verkstads Nya A/B., Carl, *Landskrona.*
Horndahl, Victor, *Djaknegatan 2, Malmo.*
Hostmann-Steinbergs Tryckfargs A/B., *Liljeholmsvagen 2, Stockholm.*
Hovjuvelerare Bruno Heker A/B., *Boras.*
Huss, Goran M. A., *Drottninggatan 49, Stockholm.*
Huss Reklamkonsultation A/B., *Drottninggatan 49, Stockholm.*
Igefa Svenska A/B., *Norrlandsgatan 18, Stockholm.*
Igra A/B., *Carlsvagen 68, Stockholm.*
Ikora A/B., *Norrmalmstorg 1, Stockholm.*
Jonesol A/B., *Stureplan 4, Stockholm.*
Jonkopings Kol A/B., *Ostra Storgatan 3, Jonkoping.*
Juhlin Dannfelt, Capin. G., *Stockholm.*
Jurke, E. A. A/B., *Stadsgarden 22, Stockholm.*
Jurke, Ernst August Cristian, *Stadsgarden 22, Stockholm, and Reginavagen 76, Saltsjo-Duvnas.*
Kalliforsaljningen A/B., *Bratinggatan 6, Stockholm.*
Kerkeman, Sven Harald Friedrich, *Fejggatan 15, Gothenburg.*
Kjellgren, Arne, *Drottgatan 6, Stockholm.*
Knierlem, Baron Otokar von, *Kungstradgardsgatan 10, Stockholm.*
Knorre, Dr. Werner Von, *Brobervagen 3, Stockholm.*
Koel, Rudolf, *Stockholm.*
Kol & Transport A/B., *Regeringsgatan 5, Stockholm.*
Kores A/B., *Nybrokajen 5, Stockholm.*
Koux, Peter Johann Heinrich Jacob, *Strandvagen 63, Stockholm.*
Krages, L. & Co., *Sandelsgatan 20, Stockholm.*
Kreuz A/B., Walter, *Postmannagatan 1, Stockholm.*
Kroeck, Erich Jakob, *Kassmansvagen 10, Dandergd.*
Kullager, F. A. G. A/B., *Upplandsgatan 33, Stockholm.*
Landsverk A/B, Landskrona.
Larsson, John Ivar, *Stureplan 4, Stockholm.*
Larssons Rederi A/B, *Stureplan 4, Stockholm.*
Larssons Skeppsmaklerf. A/B, *Stureplan 4, Stockholm.*
Larssons Skeppsmaklerf. Oxelosunds Kontoret A/B, *Oxelosund.*
Lastfabriken Winkle A/B, *Orebro.*
Latex A/B, *Birger Jarlsgatan 55, Stockholm.*
Laurell Rolf Helmer, *Stockholm.*
Laumann, Harald, *Kronobergsgatan 19, Stockholm, and Flottbrovagen 27, Stora Essingen.*
Lavens Kolimport A/B, *Stockholm.*
Lekomberg, Graf A/B., *Sorsik near Ludvika.*
Lickfett A/B, Dr Ing. Herbert, *Svearvagen 21, Stockholm.*
Lickfett, Dr. Herbert, *Rost, Djursholm 356, Stockholm.*
Lidkopings Kol & Koks A/B, *Lidkoping.*
Liljehlad, Bertil, *Regeringsgatan 5, Stockholm.*
Lindberg, Rudolf, *Kungsgatan 38, Stockholm.*
Lindblads Motor A/B, *St. Eriksgatan 117, Stockholm.*
Lindeen, Soren, *Stockholm.*
Linder, Frans G., *Stockholm.*
Lindholm & Co. A/B, Uno, *Kungsgatan 48, Stockholm.*
Lindholm, Jons Uno Teodor, *Kungsgatan 48, Stockholm.*
Lindholm, Sven Olof, *Markvardsgatan 5, Stockholm.*
Magdeburger Feuer Ver., *Gustav Adolfstorg 1, Malmo, and all branches in Sweden.*
Malmo Skeppsfargfabrik A/B, *Norra Vallgatan 70, Malmo, and all branches in Sweden.*
Malmros, Jarl Wilhelm, *Trelleborg.*
Malmstedt, Capt. Carl B. F., *Spangatan 63, Malmo.*
Mannesmann A/B, *Kungsgatan, 48, Stockholm.*
Martin, Mrs. Lily, *Grondksvagen 17, Noeksby.*
Maskinfirman C. Reinert A/B, *Stockholm.*
Metzner, Dr. Fritz, *Tunnbindaregatan 50, Norrkoping.*
Mey-Kragen A/B, *Gamla Brogatan 32, Stockholm.*
Michael, Dr. Georg Wilhelm (Willy), *Linnegatan 58, Stockholm.*
Modin, Bror Axel Uno, *Stockholm.*
Mollman-Palmgren, Holger, *Korsgatan 11, Gothenburg.*
Molund, Axel Olson, *Odengatan 32, Stockholm.*
Mooring, Heinz Heinrich Emil, *St. Eriksgatan 56, Stockholm.*
Motorfinans A/B, *Dalagatan 61, Stockholm.*
Motorjanst i Gefle A/B, *Gavle.*
Mulhens Eau de Cologne & Parfymerifabriken 4711, Ford, *Sundbyberg.*
Nickels & Todsen A/B, *Blasieholmstorg 9, Stockholm.*

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue Sweden.

Nickels, Todsen & Enskl Import & Export A/B, *Blasieholmstorg 9, Stockholm.*
Nordchemika Kemisk-Tekniska Fabriker A/B, *Stockholm.*
Nord-Deutsche A.G., *Västra Hamngatan 16, Gothenburg, and all branches in Sweden.*
Norddeutscher Lloyd Svenska A/B, *Jakobstorg 1, Stockholm.*
Nordenstedt, Rolf L., *N. Vallgatan 70, Malmo.*
Nordgas A/B, *Kronobergsgatan 21, Stockholm.*
Nordiska Aktiebolaget Ovanleder, *Malmo.*
Nordiska Instrument A/B, *Ostgotagatan 12, Stockholm.*
Nordiskt Filmotek A/B, *Norr Mälarstrand 22, Stockholm.*
Nord-Radio A/B, *Birger Jarlsgatan 55, Stockholm.*
Nordring A/B, *Birger Jarlsgatan 55, Stockholm.*
Norrkopings Bransle A/B, *N. Strandgatan 15, Norrkoping.*
Nya Noragruvorna A/B, *Nora.*
Odal, Forlagsaktiebolaget, *Kaptensgatan 6, Stockholm.*
Olsson, Ernst Arvid, *Helgegatan 36, Stockholm.*
Olympia Skrivmaskiner A/B, *Kungsgatan 36-38, Stockholm.*
Orebro Kol & Koks A/B, *Orebro.*
Orth, Heinrich F., *Framnasvagen 7, Djursholm.*
Osram Elektraverken A/B, *Stockholm, and all branches in Sweden.*
Pallasfilm A/B, *Kungsgatan 24, Stockholm.*
Palsvaru A/B, Sverre, *Svevagen 33-35, Stockholm.*
Pandy, Peter de, *Stockholm.*
Pars A/B, *Hamngatan 16, Stockholm.*
Phillipson, Gunnar Valfrid, *Norrmalmstorg 1, and St. Eriksgatan 117, Stockholm.*
Phillipson, N. Olof, *St. Eriksgatan 117, Stockholm.*
Phillipson, Philip Evert, *St. Eriksgatan 117, Stockholm.*
Phillipsons Automobil A/B, *St. Eriksgatan 117, Stockholm, and all branches and subsidiaries in Sweden.*
Phonetic A/B, *Wahrendorffsgatan 4, Stockholm.*
Rauch, Franz, *Kronobergsgatan 19, Stockholm, and Flottbrovagen 27, Stora Essingen.*
Rederi A/B, Atlantides (owners of s.s. «Atlantides» and «Korsinnan» (ex «Solvik»), *Terassgatan 3, Gothenburg.*
Rederi A/B, Bellatrix (owners of M.T. «Nordanbris» (ex «Pollux»), M.T. «Ostleris»), *Stureplan 4, Stockholm.*
Rederi A/B, Ella-Britt, *Stureplan 4, Stockholm.*
Rederi A/B, Ericus (owners of M.T. «Sunnanbris» and M.T. «Westleris»), *Stureplan 4, Stockholm.*
Rederi A/B, Solstad (owners of s.s. «Arnsvall» and «Arabert»), *Stockholm.*
Richter, Richard Paul, *Kronobergsgatan 19, Stockholm, and Flottbrovagen 27, Stora Essingen.*
Richter, Superfon P., *Kronobergsgatan 19, Stockholm.*
Robo A/B, *Birger Jarlsgatan 25, Stockholm.*
Roesecke, Arno Gustav Adolf, *Jammakaregatan 21, Stockholm.*
Rolshoven, C. F. M. H. C., *Kungsgatan 48, Stockholm.*
Rondorf A/B, Maskinfirman C., *Stockholm.*
Rooth, Edward Wilhelm, *Svevagen 24-32, Stockholm, and Tellusborgsvagen 73-87, Midsommarkransen, Stockholm.*
Rosenlund, Ingvar Karl V., *Norr Malarstrand 78, Stockholm.*
Rosenthals Specialaffar A/B, *Norrlandsgatan 7-9, and Kungsgatan 57, Stockholm.*
Rudbeck, Reinhold Fredrik Wilhelm Reinholdsson, *Edsberg.*
Ruden, Johan Gustaf Folke, *Stockholm.*
Rylander & Asplund A/B, *Kungsgatan 37, Stockholm.*
Sandsjo Mobelfabrik A/B, *Bodafors.*
Schilling, Walter Georg E. Eugen, *Odelbergsvag 50, Stockholm.*
Schimmelpfeng W., Auskunftei, *Drottninggatan 86, Stockholm.*
Schniferlow, Bertram, *Blasieholmstorg 9, Stockholm.*
Schneider, J. A/B., *Vestmannagatan 1, Stockholm.*
Schroder, Friedrich, *Gamla Brogatan 32, Stockholm.*
Schuchardt & Schutte A/B, *Drottninggatan 11, Stockholm.*
Schwinges Nordiska Textilkontor (Hans Schwinges), *Djakneygatan, 2, Malmo.*
Schwinges, Peter Johann (Hans), *Djakneygatan 2, Malmo.*
Siemens, Elektriska A/B, *Kungsgatan 32, Stockholm, and all branches in Sweden.*
Signhild A/B., *Stockholm.*
Silver A/B., Plata, *Dalagatan 10, Stockholm.*
Sipla A/B., *Stobjornsvagen 10, Stockholm.*
Sirius, Handels-Och Fabriks A/B., *Esplanaden 2, Sundbyberg.*
Skandinavisk Telegrambureau Per Jacob Fischer & C., *Master Samuelsgatan 71, Stockholm.*
Skandinaviska Berkefeld Filter A/B., *Kungsgatan 31, Stockholm.*
Skandinaviska Gruv A/B., *Norrlandsgatan 5-9, Stockholm.*
Skandinaviska Travaruagenturen Ake Wettergren, *Regeringsgatan 22, Stockholm.*
Smalands Taberg A/B., *Stockholm, and at Smalands Taberg.*
Soderlund Carl Axel, *Stockholm.*
Soderstrom Carl Axel, *Asa Salen.*
Solitair Conrad Alberts, *Stockholm.*
Solstad, Rederi A/B. (owners of s.s. «Arnsvall» and «Arabert»), *Stockholm.*
Stahlmilon A/B., *Kungsgatan 35, Stockholm.*
Steen Carl, *Getinge.*
Steffen Fritz, *Styrmansgatan 17, Stockholm.*
Stenstrom Matts Adolf, *Kaptensgatan 6, Stockholm.*
Stockholms Ackumulator Fabrik A/B., *Dalagatan 61, Stockholm.*
Stolkberge Gruvor och Anrikningsverk A/B., *Hakeberg.*
Stora Langviks Gruv A/B., *Hedemora.*
Storch, Rudolf, *Vasagatan 28, Stockholm.*
Strandberg, Nils Johan Oscar, *Lerum and Skeppsbron 1, Gothenburg.*
Stromdahl, Axel Rudolf, *Kariavagen 42, Stockholm.*
Sudostropa A/B., *Stureplan 19, Stockholm.*
Svea Rike Forlag, *Odengatan 42, Stockholm.*
Svecia Exportkompaniet A/B., *Kungsgatan 30, Stockholm.*
Svensk Amerikanska Tradkompaniet A/B., *Regeringsgatan 1, Stockholm.*
Svenska A/B., Flohrs Hissar, *Svevagen 33, Stockholm.*
Svenska Biltabriken A/B., *St. Eriksgatan 117, and Augustendal, Stockholm.*
Svenska Hamburglinjen A/B. (owners of s.s. «Knut» and s.s. «Nisse»), *Trelleborg.*
Svenska Instrument A/B., *Svevagen 24-32, Stockholm.*
Svenska Kontorsmobelindustrier A/B., *Brunkebergstorg 11, Stockholm.*
Svenska Lyxstrumpfabriken A/B., *Lund.*
Svenska Orion Forsaljnings A/B., *Svartvag 15, Stockholm.*
Svenska Reklamnuklioner A/B., *Drottninggatan 12, Stockholm.*
Svenska Strebelverken A/B., *Vasterik.*
Svenska Torrelement A/B., *Vollmar Yxkullsgatan 15A, Stockholm.*
Svenska Traslos Telegraf A/B., *Svevagen 24, Stockholm.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Nora-Radio A/B, *Birger Jarlsgatan 55, Stockholm.*
Nordring A/B, *Birger Jarlsgatan 55, Stockholm.*
Norrköpings Bruniæ A/B, V., *Strömgatan 15, Norrköping.*
Nya Noragruvorna A/B, *Nora.*
Odal, Förlagsaktiebolaget, *Kapellsgatan 6, Stockholm.*
Olsson, Ernst Axel, *Helgonabacken 35, Stockholm.*
Olympia Skrivmaskiner A/B, *Kungsgatan 16-18, Stockholm.*
Örebro Kol & Koks A/B, *Örebro.*
Orth, Heinrich F., *Ermanavägen 7, Bjärsholm.*
Osram Elektraverken A/B, *Stockholm, and all branches in Sweden.*
Pallasåtin A/B, *Kungsgatan 24, Stockholm.*
Palsvaru A/B, Sverus, *Sveavägen 24-26, Stockholm.*
Pandy, Peter de, *Stockholm.*
Pars A/B, *Barnängatan 16, Stockholm.*
Philipson, Gunnar Valfrid, *Norrmalmstorg 1, and St. Eriksgatan 117, Stockholm.*
Philipson, N. Olof, *St. Eriksgatan 117, Stockholm.*
Philipson, Philip Evert, *St. Eriksgatan 117, Stockholm.*
Philipson Automobil A/B, *St. Eriksgatan 117, Stockholm, and all branches and subsidiaries in Sweden.*
Planeta A/B, *Wahrendorffsgatan 1, Stockholm.*
Planth, Fritz, *Kronobergsgatan 19, Stockholm, and Flotbroägen 27, Stora Essingen.*
Rederi A/B, Atlantides (owners of s.s. «Atlantides» and «Korsholm» (ex «Solvik»), *Terrassgatan 5, Gothenburg.*
Rederi A/B, Bellatrix (owners of M.T. «Nordanbris» (ex «Bellatrix»), M.T. «Ostbris»), *Stureplan 4, Stockholm.*
Rederi A/B, Ella-Britt, *Stureplan 4, Stockholm.*
Rederi A/B, Friens (owners of M.T. «Sunnanbris» and M.T. «Westbris»), *Stureplan 4, Stockholm.*
Rederi A/B, Solstad (owners of s.s. «Arnsvall» and «Arabert»), *Stockholm.*
Richter, Richard Paul, *Kronobergsgatan 19, Stockholm, and Flotbroägen 27, Stora Essingen.*
Richter, Superfon P., *Kronobergsgatan 19, Stockholm.*
Robo A/B, *Birger Jarlsgatan 23, Stockholm.*
Rosecke, Arno Gustav Adolf, *Jakobsbergsgatan 24, Stockholm.*
Rolshoven, C. F. M. H. C., *Kungsgatan 18, Stockholm.*
Rondorf A/B, Maskinfirman C., *Stockholm.*
Rooth, Edward Wilhelm, *Sveavägen 21-23, Stockholm, and Tellusborgsgatan 23-27, Midsommarkransen, Stockholm.*
Rosenlund, Ingvar Karl V., *Norr Mälarstrand 78, Stockholm.*
Rosenthals Specialaffär A/B, *Norrlandsgatan 7-9, and Kungsgatan 57, Stockholm.*
Rudbeck, Reinhold Fredrik Wilhelm Reinholdsson, *Edsberg.*
Ruden, Johan Gustaf Folke, *Stockholm.*
Rylander & Asplund A/B, *Kungsgatan 32, Stockholm.*
Sandsjö Mobelfabrik A/B, *Bodafors.*
Sandström, A., A/B, *Fryggatan 46, Gothenburg, and Drottningatan 81B, Stockholm.*
Sandvikens Byggnadsvaruaffär Elis. E. V. Eshlorn, *Sandviken.*
Santonin Farmaceutiska A/B, *Wahrendorffsgatan 6, Stockholm.*
Scana A/B, *Isaksen, Knocksgatan 2, Malmö.*
Scandinavian Tankshipping A/B, *Tessinsgatan 19, Malmö.*
Schaffer & Budenberg A/B, *Klara Södra Kyrkogatan 18, Stockholm.*
Schaller, Adolf, *Vasagatan 23-25, Stockholm.*
Scharrer, Eugen, *Riddargatan 52, Stockholm.*
Scheja & Co., A/B, *Adolf Fredriks Kyrkogatan 12, Stockholm.*
Schenker & Co. A/B, Internationella Transporter, *Gamla Brogatan 32, Stockholm.*
Schering Nordiska A/B, *Wahrendorffsgatan 6, Stockholm.*
Scherrer, Ernst, *Kronobergsgatan 21, Stockholm.*
Sida A/B, *Stenhjortsvägen 16, Stockholm.*
Sirius, Handels-Och Fabriks A/B, *Esplanadgatan 2, Sundbyberg.*
Skandinaviska Telegrambureau Per Jacob Fischer & C., *Mester Samuelsgatan 71, Stockholm.*
Skandinaviska Berkefeld Filter A/B, *Kungsgatan 31, Stockholm.*
Skandinaviska Grav A/B, *Norrlandsgatan 79, Stockholm.*
Skandinaviska Travaruagenturen Alb. Wetterqvist, *Regeringsgatan 22, Stockholm.*
Smålands Taberg A/B, *Stockholm, and at Smålands Taberg.*
Söderlund Carl Axel, *Stockholm.*
Söderström Carl Axel, *Åsa säteri.*
Spitair Conrad Albertz, *Stockholm.*
Solstad, Rederi A/B, (owners of s.s. «Arnsvall» and «Arabert»), *Stockholm.*
Stallhallon A/B, *Kungsgatan 32, Stockholm.*
Steen Carl, *Gellnar.*
Steffen Fritz, *Sturegatagatan 17, Stockholm.*
Sundström Mats Adolf, *Kapellsgatan 6, Stockholm.*
Stockholms Ackumulator Fabrik A/B, *Dalagatan 61, Stockholm.*
Stollberga Grufvor och Anrikningsverk A/B, *Hakskeberg.*
Stora Imgvtls Gruv A/B, *Hedemora.*
Storch, Rudolf, *Vasagatan 28, Stockholm.*
Strandberg, Nils Johan Oscar, *Lorans and Skeppsbron 1, Gothenburg.*
Strömdahl, Axel Hugon, *Artillerigatan 33, Stockholm.*
Südostropa A/B, *Stureplan 19, Stockholm.*
Svea Rike Förlag, *Odengatan 52, Stockholm.*
Svecia Exportkompaniet A/B, *Kungsgatan 30, Stockholm.*
Svensk Amerikanska Frukt-kompaniet A/B, *Regeringsgatan 1, Stockholm.*
Svenska A/B, Flöjts Hissar, *Sveavägen 33, Stockholm.*
Svenssa Bilfabriken A/B, *St. Eriksgatan 117, and Ingusten 1st, Stockholm.*
Svenska Hafaburgslinjen A/B, (owners of s.s. «Kuo» and s.s. «Nisse»), *Trelleborg.*
Svenska Instrument A/B, *Sveavägen 24-26, Stockholm.*
Svenska Kontorsmöbelindustrier A/B, *Brunkebergsgatan 11, Stockholm.*
Svenska Lyxsnapsfabriken A/B, *Luleå.*
Svenska Orion Försäljnings A/B, *Scaraväg 14, Stockholm.*
Svenska Maskinverktygsmagasinet A/B, *Drottninggatan 32, Stockholm.*
Svenska Strebelverken A/B, *Västerås.*
Svenska Torrelement A/B, *Tollmar Yxkullsgatan 15A, Stockholm.*
Svenska Traktor Telegraf A/B, *Sveavägen 21, Stockholm.*
Svenska Vaxenolfabriken A/B, *Gävlegatan 12B, Stockholm.*
Svensson, Helge, *Aspen, Lerum.*
Swedish Yachts A/B, *Norr Mälarstrand 78, Stockholm.*
Sydsvenska Korg & Fanriss Fabriken A/B, *Kar Kronksgatan 86, Halsingborg.*
Taube, Prof. L., *Hornsgatan 174, Stockholm.*
Telander, Olof Tomas, *Gävle Torvegatan 62, Stockholm.*
Tessaline A/B, *Barnängatan 16, Stockholm.*
Texotan Kemiska Fabriken A/B, *Centralhuset, Gothenburg.*
Tobis Film A/B, *Kungsgatan 45, Stockholm.*
Trosa Frosaverken A/B, *St. Eriksgatan 48, Stockholm, and at Trosa.*
Truleson, Fridolf Nils Hans, *Klarabergsgatan 60, Stockholm.*
Tryckeri A/B Aktikvinn, *Kammakargatan 38, Stockholm.*
«Tudor» Ackumulatorfabriks A/B, *Birger Jarlsgatan 57, Stockholm.*
Tyska Skolan A/B, *Karlavägen 25, Stockholm.*
Tyska Turistbyran, *Kungsgatan 16-18, Stockholm.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Sweden.**

Ifaflim A/B, *Kungsgatan* 15, *Stockholm.*
Ihlhorn, Heinrich, *Igelkottsvagen* 33, *Appelviken, and Kammakaregatan* 21, *Stockholm.*
Unic A/B, *Mastersamuelsgatan* 18, *Stockholm.*
Uppsala Gulrsmeds A/B, *Uppsala.*
Upsala Manufaktur A/B, *Skolgatan* 20, *Uppsala.*
Victoria Zu Berlin Forsakrings A/B, *Norrlandsgatan* 31-33, *Stockholm* 16, *and all branches in Sweden.*
Viking, Export A/B, *Skoldungagatan* 1, *Stockholm.*
Vin & Sektinformation, *Drottninggatan* 49, *Stockholm.*
Volkmann, Georg, *Smalandsgatan* 20, *Stockholm.*
Von Knieriem, Baron Ottokar, *Kungstradgardsgatan* 10, *Stockholm.*
Von Knorre, Dr. Werner, *Brahevagen* 3, *Stockholm.*
Vulcanus Bergverks A/B, *Blotberget, nr. Ludvika.*
Wagner A/B, Gunther, *Kammakaregatan* 21, *Stockholm.*
Weber Gustaf, *Kungsgatan* 34, *Odengatan* 23, *and Karlavagen* 25, *Stockholm.*
Weibull, John G. E., *Landskrona.*
Weist & Co. A/B, Fritz, *Regeringsgatan* 32, *Stockholm.*
Welin, Dr. Malte, *Lovgrensvagen, Gothenburg.*
Wenzel, Arthur, *Herkulesgatan* 28, *Stockholm.*
Werner & Pfleiderer A/B, *Kungsgatan* 33, *Stockholm.*
Westerdahl, I.F.P., *St. Eriksgatan* 117, *Stockholm.*
Wettergren Ake (Skandinaviska Travaruagenturen), *Regeringsgatan* 22, *Stockholm.*
Wihom, Sven Ivar, *Gamla Brogatan* 32, *Stockholm.*
Wilke, Carl Erik Eriosson, *Stocksund.*
Winkle, Eugen, *Orebro and Stockholm.*
Witte & Co. Export A/B, Franz, *Barargatan* 14, *Gothenburg.*
Wunsche, Robert Gotthard, *Stockholm.*
Zeiss Svenska A/B, *Kungsgatan* 33, *Stockholm.*
Zieglers Kol & Koks A/B, *Karlstad.*
Zieglers Speditions A/B, *Sannegardshamnen, Gothenburg.*

SWITZERLAND

A.E.G. Elektrizitaets A.G., 1 *Stampfenbachstr.* 12-14, *Zurich.*
A.G.T. Maschinenbau A.G., *Uetlibergstr* 113, *Zurich.*
Anilinwerke A.G., *Obere Vorstadt* 37, *Brugg.*
Accordina A.G., *Churerstr.* 97a, *Altstaetten, St. Gallen.*
Acro A.G., *Kussnacht.*
Adrema A.G., *Talstr.* 11, *Zurich.*
Aganess Holding A.G., *Obergrundstr.* 119, *Lucerne.*
Agfa Photo A.G., *Lavaterstr.* 11, *Zurich.*
Akomfina A.G., *Genferstr.* 34, *Zurich.*
Aktiengesellschaft Fur Aetherische Oele, *Glarus.*
Albiswerk Zurich, A.G., *Albisriederstr.* 245, *Zurich.*
Allgemeine Depositen A.G., *Talstr.* 11, *Zurich.*
Alpina Verlag A.G., *Hergiswil, Nidwalden.*
Amann, Alois in Hohenems Filiale St. Gallen, *Webergasse* 5, *St. Gallen.*
Amiguet, Philippe Frederic, *Montzeux-les-Planches.*
Ammann, August, *Au, St. Gallen.*
Amor Skin Corpn. A.G. Zurich, *Werdmuhlestr.* 5, *Zurich.*
Arbarium Handels A.G., *Alpenstr.* 9 *Zug.*
Archimedes Verlag—Paul Christiani & Co., *Kreuzlingen and Albisriedstr.* 321, *Zurich.*
Assegliamo Cellodr. S.A., *Le Locle.*
Bek, J. H. & Co. (Bek und Kroll) Singen, Zweigniederlassung Ramsen, *Ramsen.*
Berghaus, Bernard, *Hotel Baur au Lac, Zurich.*
Berghaus, Lily von Gontard, *Hotel Baur au Lac, Zurich.*
Bergwerks Industrie & Handels Gesellschaft A.G., *Glarus.*
Beridze, Georges, *Hotel Montana, Lausanne.*
Berndorfer Kruppmetallwerke A.G., *Murbacherstr.* 3, *Lucerne.*
Bertrams A.G., Heinrich, *Vogesenstr.* 101, *Basle.*
Besigen, Frederic Henry Joseph, *Ch. de Contamines* 11, *Geneva.*
Blatter, Josef, *Au, St. Gallen.*
« Blau-Gold » A.G., *Stockerstr.* 38, *Zurich.*
Bodmer, Albert, *Goldach, St. Gallen.*
Boehler, Gebr. & Co. A.G., *Pelikanstr.* 11, *Zurich.*
Boehringer, A.G., Robert, *Oetenbachgasse* 28, *Zurich.*
Boehringer, C. F. & Sohne A.G., *Zollikofen, nr. Berne.*
Bohnenberger, Friedrich, Verlag Stuttgart Filiale Zurich, *Todistr.* 67, *Zurich.*
Bollin's Erben A.G., Conrad, *Dienerstr.* 12-14, *Zurich.*
Bolter-Futter A.G., *Buchs, St. Gallen.*
Bonardel, Mme Marguerite, *Rue Pailot* 2, *Geneva.*
Bosch A.G., Robert, *Badenstr.* 329, *Zurich and at Geneva.*
Braendli A.G., Charles, *Engelgasse* 81A, *Basle, and Rue de Lausanne* 91, *Geneva.*
Braendli-Muhmenthaler, Charles, *Engelgasse* 81, *Basle.*
Brandt A.G., vorm Apotheker Rich., *Finsterwaldstr.* 95, *Schaffhausen.*
Braunschweig, Fridolin Rudolf, *Bachlettenstr.* 1, *Basle.*
Brevette Scott A.G., *Birchstre.* 155, *Zurich.*
Briket-Umschlags und Transport A.G., *Muttenz.*
Bronner & Cie., A.G., *Aeschengraben* 33, *Basle.*
Buchi, Walter, *Hotel St. Gotthard, Zurich.*
Buehrle, Emil George, *Birchstr.* 155, *Zurich.*
Buehrle-Schalk, Mrs. Charlotte, *Zollikerstr.* 178, *Zurich.*
Buemming, Carl, W., *Hotel Balances et Bellevue, Lucerne.*
Buss A.G., *Aeschengraben* 24, *Basle, and at Prattein.*
Cahuff, Henri, *Rue Petitot* 2, *Geneva.*
Casser U Loretz, Halle a S., Zweigniederlassung Zurich, *Limmatstr.* 45, *Zurich.*
Casani, Karl, *Berne.*
« CEAG » Central Agentur fuer Gummiwaren A.G., *Hirschgasse* 6, *Basle.*
Cece-Graphit Werke A.G., *Wehntalerstr.* 600, *Zurich.*
« Celludur » A.G., *Kronauerstr, Cham.*
Celluloidwarenfabrik Zollikofen A.G., *Zollikofen, Berne.*
Cementia Holding A.G., *Pelikanstr.* 6, *Zurich.*
Charpilloz, Marius (Fabrique de Pignons Astra), *Bevilard.*
« Chemfi » Chemie Finanzierungs A.G., *Talacker* 29, *Zurich.*
Chemie-Metall-Trust, *Zurich.*
Chemische Fabrik Pilot A.G., *Steinentorstr.* 23, *Basle.*
Chemische und Pharmaceutische Produkte A.G., *Bahnhofstr.* 23, *Zurich.*
Chemisch-Technische Werke A.G., *Bitzenenstr.* 44-46, *Mutten, Baselland.*
« Chepha », A.G. Fuer Chemische und Pharmaceutische Unternehmungen, *Lausanne.*
Christen & Co., A. G., *Marktgasse* 28, *Berne.*
Christiani & Co., Paul (Archimedes Verlag), *Kreuzlingen and Albisriedstr.* 321, *Zurich.*
Christoff, Savn, *Seidengasse* 10, *Zurich.*
Chromographic Holding A.G., *Glarus.*
Coffee Trading Company Kaiser Ltd., *Guterstr.* 311, *Basle, and all branches in Switzerland.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985021

Volkmann, Georg, *Smalandsgatan* 20, *Stockholm*.
Von Knieriem, Baron Ottokar, *Kungstradgardsgatan* 19, *Stockholm*.
Von Knorre, Dr. Werner, *Brahevagen* 3, *Stockholm*.
Vulcanus Bergverks A/B, *Blotberget, nr. Ludvika*.
Wagner A/B, Gunther, *Kammakaregatan* 21, *Stockholm*.
Weber Gustaf, *Kungsgatan* 34, *Odengatan* 23, *and Karlavagen* 25, *Stockholm*.
Weibull, John G. E., *Landskrona*.
Weist & Co. A/B, Fritz, *Regeringsgatan* 32, *Stockholm*.
Welin, Dr. Malte, *Levgrensvagen, Gothenburg*.
Wenzel, Arthur, *Herkulesgatan* 28, *Stockholm*.
Werner & Pfleiderer A/B, *Kungsgatan* 33, *Stockholm*.
Westerdahl, I.F.P., *St. Eriksgatan* 117, *Stockholm*.
Wettergren Ake (Skandinaviska Travarmagenturen), *Regeringsgatan* 22, *Stockholm*.
Wiborn, Sven Ivar, *Gamla Brogatan* 32, *Stockholm*.
Wilke, Carl Erik Eriesson, *Stocksund*.
Winkle, Eugen, *Orebro and Stockholm*.
Witte & Co. Export A/B, Franz, *Barargatan* 14, *Gothenburg*.
Wunsche, Robert Gotthard, *Stockholm*.
Zeiss Svenska A/B, *Kungsgatan* 33, *Stockholm*.
Zieglers Kol & Koks A/B, *Karlstad*.
Zieglers Speditions A/B, *Sannegardshamnen, Gothenburg*.

SWITZERLAND

A.E.G. Elektrizitaets A.G., 1 *Stampfenbachstr.* 12-14, *Zurich*.
A.G.T. Maschinenbau A.G., *Uetlibergstr.* 113, *Zurich*.
Anarewerke A.G., *Obere Vorstadt* 37, *Brugg*.
Accordina A.G., *Churerstr.* 974, *Altstaetten, St. Gallen*.
Acro A.G., *Kussnacht*.
Adrema A.G., *Talstr.* 11, *Zurich*.
Aganess Holding A.G., *Obergrundstr.* 119, *Lucerne*.
Agfa Photo A.G., *Lavaterstr.* 11, *Zurich*.
Akonifina A.G., *Genferstr.* 34, *Zurich*.
Aktiengesellschaft Fur Aetherische Oele, *Glarus*.
Albiswerk Zurich, A.G., *Albisriederstr.* 245, *Zurich*.
Allgemeine Depositen A.G., *Talstr.* 11, *Zurich*.
Alpina Verlag A.G., *Herrliswil, Nidwalden*.
Amann, Alois in Hohenems Filiale St. Gallen, *Webergasse* 5, *St. Gallen*.
Amiguet, Philippe Frederic, *Montreux-les-Planches*.
Ammann, August, *Au, St. Gallen*.
Amor Skin Corpn. A.G. Zurich, *Werdmuehlestr.* 5, *Zurich*.
Arbitrium Handels A.G., *Alpenstr.* 9 *Zug*.
Archimedes Verlag—Paul Christiani & Co., *Kreuzlingen and Albisriedstr.* 321, *Zurich*.
Assortiments Cylindres S.A., *Le Locle*.
« Astra » Beteiligungs und Verwaltungs G.m.b.h., *Bondastr.*, *Chur*.
Astra, Fabrique de Pignons—Marius Charpilloz—, *Bevilard*.
Atlantis S.A., *Aeschenvorstadt* 1, *P.O. Box* 17350 *Basle*.
« Atlas », Speditions & Transport- Kontor, *Eulerstr.* 59 *Basle*.
Attenlander, Dr. Pierre, *Rue de la Tour de l'Ile* 1, *Geneva*.
Ballmer, Paul, *Liestal*.
Balmer, Hans, *Wabernstr.* 24, *Berne*.
Barthe, Louis Xavier, *Aeschenvorstadt* 4, *Basle*.
Barwirsch, Dr. Joseph F. *Zurich and Davos*.
Bauer, Hermann, *Bellerivestr.* 16, *Zurich*.
Bauer, Kurt (Stutigart Zweigniederlassung Zurich), *Lowenstr.* 17, *Zurich*.
Baumwollspinnerei Rorbas, *Rorbas*.
Bauxit Trust A.G., *Stadthausquai* 7, *Zurich*.
« Befire » A.G. fur Beteiligungen in der Fremden-Industrie, *Chur*.
Boehler, Gebr. & Co. A.G., *Pelikanstr.* 11, *Zurich*.
Boehringer, A.G., Robert, *Oetenbachgasse* 28, *Zurich*.
Boehringer, C. F. & Sohne A.G., *Zollikofen, nr. Berne*.
Bohnenberger, Friedrich, Verlag Stuttgart Filiale Zurich, *Todistr.* 67, *Zurich*.
Bollin's Erben A.G., Conrad, *Dienerstr.* 12-14, *Zurich*.
Bolter-Futter A.G., *Buchs, St. Gallen*.
Bonardel, Mme Marguerite, *Rue Pallot* 2, *Geneva*.
Bosch A.G., Robert, *Badenstr.* 329, *Zurich and at Geneva*.
Braendli A.G., Charles, *Engelgasse* 81A, *Basle, and Rue de Lausanne* 91, *Geneva*.
Braendli-Muhmenthaler, Charles, *Engelgasse* 81, *Basle*.
Brandt A.G., vorm Apotheker Rich., *Finsterwaldstr.* 95, *Schaffhausen*.
Braunschweig, Fridolin Rudolf, *Bachlettenstr.* 1, *Basle*.
Brevette Scott A.G., *Birchstrc.* 155, *Zurich*.
Brikett-Umschlags und Transport A.G., *Muttenz*.
Bronner & Cie., A.G., *Aeschengraben* 33, *Basle*.
Buchi, Walter, *Hotel St. Gotthard, Zurich*.
Buchrle, Emil George, *Birchstr.* 155, *Zurich*.
Buchrle-Schalk, Mrs. Charlotte, *Zollikerstr.* 178, *Zurich*.
Buemming, Carl, W., *Hotel Balances et Bellevue, Lucerne*.
Buss A.G., *Aeschengraben* 24, *Basle, and at Prattein*.
Caduff, Henri, *Rue Petitot* 2, *Geneva*.
Caeser U Loretz, Halle a S., Zweigniederlassung Zurich, *Limmatstr.* 45, *Zurich*.
Cassani, Karl, *Berne*.
« CEAG » Central Agentur fuer Gummiwaren A.G., *Hirschgasse* 6, *Basle*.
Cere-Graphit Werke A.G., *Wehntalerstr.* 600, *Zurich*.
« Celludur » A.G., *Kronauerstr.*, *Cham*.
Celluloidwarenfabrik Zollikofen A.G., *Zollikofen, Berne*.
Cementia Holding A.G., *Pelikanstr.* 6, *Zurich*.
Charpilloz, Marius (Fabrique de Pignons Astra), *Bevilard*.
« Chemfi » Chemie Finanzierungs A.G., *Talacker* 29, *Zurich*.
Chemie-Metall-Trust, *Zurich*.
Chemische Fabrik Pilot A.G., *Steinentorstr.* 23, *Basle*.
Chemische und Pharmaceutische Produkte A.G., *Bahnhofstr.* 23, *Zurich*.
Chemisch-Technische Werke A.G., *Bitzenenstr.* 44-46, *Mutten, Baselland*.
« Chopha », A.G. Fuer Chemische und Pharmaceutische Unternehmungen, *Lausanne*.
Christen & Co., A. G., *Marktgasse* 28, *Berne*.
Christiani & Co., Paul (Archimedes Verlag), *Kreuzlingen and Albisriedstr.* 321, *Zurich*.
Chrisioff, Sava, *Seidengasse* 10, *Zurich*.
Chromographic Holding A.G., *Glarus*.
Coffee Trading Company Kaiser Ltd., *Gutenstr.* 311, *Basle, and all branches in Switzerland*.
Cofinco, Compagnie Financiere Commerciale S.A., *Muri*.
Commerciale et Industrielle S.A. La., *Place de la Fusterie* 1, *Geneva*.
Continental Caoutchouc Co., A.G., *Talst.* 15, *Zurich, and all branches in Switzerland*.
Continentale Elektrizitaets-Union A.G., *Freiestr.* 90, *Basle*.
Contraves A.G., *Bahnhofstr.* 92, *and Dreikonigstr.* 18, *Zurich*.
Corimex A.G., *Bvd. du Theatre* 12, *Geneva*.
Crisanu A.G., *Splugenstr.* 9, *Zurich*.
Cuprum A.G., *Glarus*.
Dabelstein, Hans, *Hotel Storchen, Zurich*.
Daetwyler, Willy (W. P. Daetwyler), *Sihlstr.* 34, *Zurich*.
De Bac, Andre, *Rue de la Tour de l'Ile* 1, *Geneva*.
Delphin Vermogens Verwaltungs A. G., *Frohbergstr.* 14, *Shaffhausen*.
Deutsche Buch-Gemeinschaft C. A. Koch's Verlag Nachf. Berlin, Filiale Zurich, *Stampfenbachstr.* 67, *Zurich*.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Switzerland.**

Deutsche Luftfahrt-Industrie Kommission, *Restelbergstr.* 49, *Zurich.*
Diamantschleiferei Vogeli & Wirz A. G., *Gurzelenstr.* 7, *Biel, Berne.*
Diamantwerkzeuge A.G., *Gurzelenstr.* 7, *Biel, Berne.*
Diener, Albert, *Bederstr.* 76, *Zurich.*
Diksi Cine S.A., *Le Locle.*
Dixi S.A., Machines, *Cote* 29 *and Rue des Billodes* 18a, *Le Locle, Neuchatel.*
Dixim, S.A., *Rue de la Cote*, 27, *Le Locle.*
Dornier Werke A.G., *Altenrheim, St. Gallen.*
Dralle A.G., Georg, *Basle.*
Drholec, Franz, *Seefeldstr.* 14, *and Uraniastr.* 35, *Zurich.*
Drott, Max Raimund, *Feldeggstr.* 43, *Zurich.*
Du Bois, Dr. Georges Charles, *Ave. Fornachon* 14, *Peseux.*
Ducret, Ernest, *Moudon.*
Duenkelberg, Edward A., *Zeltweg* 31, *Zurich.*
Duerkoppwerke A.G., *Albisstr.* 28, *Zurich.*
Edelstahl A.G., Vereinigte, *Postgasse, Glarus.*
Editions du Mois Suisse, *c/o P.F. Amiguet, Montreux-les-Planches.*
Ehni & Co., Geo., *Pelikanstr.* 2, *and Fraumunsterstr.* 15, *Zurich.*
Ellers Jnr., Wilhelm, Bielefeld Zweigniederlassung Zurich, *Sternhaldenstr.* 63, *Zurich.*
Eisen und Metall A.G., *Utoquai* 29, *Zurich.*
Elemo Elektromotoren A.G., *Laufenstr.* 5, *Basle.*
Engel, C. & Co., *Egnacherweg, Romanshorn.*
Engler & Co., *Stadthausquai* 7, *Zurich.*
Entreprises Ceramiques S.A. pour Keramische Unternehmungen A.G. fur-, *Hennebuehl, Zug.*
Ernst & Cie., Von, *Baexaplatz* 4, *Berne.*
Eurasia G.m.b.H., *Bahnhofplatz* 5, *Berne, and at Geneva.*
Europa Press, *Lausanne.*
Europaische Holding Intercito A.G. (Holding Europeene Intercito S.A.), *c/o Pilatus Flugzeugwerke A.G., Stans, Nidwalden.*
Ewel & Co., *Brandschenkestr.* 20, *Zurich.*
Exhenry, Dr. Albert, *Place de la Fusterie* 1, *Geneva.*
Eximag A.G., *Engelgasse* 81a, *Basle.*
Export & Transithandels A.G., *Rue Bovy Lysberg* 3, *Geneva.*
Externa S.A., *Rue St. Martin* 15, *Lausanne.*
Extraktion A/G., *Hirzbrunnenallee* 28, *Basle.*
Fabrique de Machines-Outils Oerlikon Buhrle & Co., *Birchstr.* 155, *Zurich.*
Fabrique Solvil des Montres Paul Ditisheim S.A., *Rue du Stand* 59, *Geneva.*
Fabriques des Montres Zenith S.A., *Le Locle.*
Fanto-Benzin Import A.G., *Bahnhofstr.* 44, *Zurich.*
Fapa S.A., *Rue Efraz* 11, *Lausanne.*
Faserstoffe A.G., *Untere Hennebuehlestr.* 6, *Zug, and Talstr.* 83, *Zurich.*
Favor, S.A., *Via Gottardo* 14, *Locarno.*
Feinweberei Murg-Baden (Deutschland) A.G. fur, *Flawil, St. Gallen.*
Feissi, Walter O., *Case Ville* 1184, *Lausanne.*
Fibroplast A.G., *Fronwagplatz* 7, *Schaffhausen.*
Fiducitas S.A., *Place de la Fusterie* 1, *Geneva.*
« Finelectra » Finanzgesellschaft für Elektrizitats-Beteiligungen A.G., *Bahnhofstr.* 70, *Aarau.*
Fink, Theo, *Bahnhofplatz* 5, *Berne.*
Fintra S.A., *Rue du Commerce* 2, *Geneva.*
Fischer A.G., Otto, *Sihlquai* 95, *Zurich.*
Gaea S.A., *Bundesplatz* 2, *Berne.*
Gaeng, Carl Ami, *Mythenquai* 20, *Zurich.*
Gaewiller, Hermann, *Theaterstr.* 10 *Zurich.*
Galvanocor A.G., *Lucerne.*
Gama S.A., *Rue de Lausanne* 16, *Morges.*
Ganzoni & Cie., *Gruzenstr.* 44, *Winterthur.*
Ganzoni & Cie. A.G., *Gruzenstr.* 44, *Winterthur, Zurich, and at Bruggen, St Gallen.*
Ganzoni, Werner, *Gruzenstr.* 44, *Winterthur.*
Garrels, Heinrich, *Minusio, Ticino.*
Gas und Wassermesserfabrik A.G., in Lucerne, *Kriensersir.* 527, *Lucerne.*
Gas-Industrie A.G. fur, *Lowenstr.* 2, *Zurich.*
Gefuag A.G., *Monbijoustr.* 10, *Berne.*
Gelbert, Heinrich-Pfaff Nahmaschinenfabrik, *Gashubelstr.* 62, *and Bahnhofstr.* 100, *Zurich.*
Genossenschaft Keramik, Rosenthal Porzellan, *Seidengasse* 13, *Zurich, and at Davos Platz.*
Genossenschaft Walche A.G., *Glarus.*
Germann, August, *Bahnhofstr.* 30, *Zurich.*
Gertsch, H. & Co. A.G., *Berninastr.* 46, *Zurich.*
Gertsch, Heinrich, *Zehntenhausstr.* 15-21, *Zurich.*
Gesellschaft fuer Metal und Chemie G.m.b.H., *Dienerstr.* 12-14, *Zurich.*
Getreide Import A.G., *Bleicherweg* 47, *Zurich.*
Giusfor S.A., *Via Soldini* 25, *Chiasso.*
Giussani & Fornaciarini, *Via Soldini* 25, *Chiasso.*
Gleerup, Peter, *Zollikon.*
Globag A. G., *Schaffhausen.*
Gluehlampenwerke Aarau A.G., *Aarau.*
Gluhlampenfabrik Winterthur A. G., *Burgliste* 33, *Winterthur.*
Goleray, S.A., *Rue de la Cite* 22, *Geneva.*
Gontard, Claire Busch von, *Hotel Baur au Lac, Zurich.*
Grenard, Francois, *Rue des Buis* 2, *Geneva.*
Grodtmann, Johann, *La Tour de Peilz, Vevey.*
Gross, Richard, *Nordstr.* 325, *Zurich.*
Gruhauer & Co., A.G., Adolf, *Seregelstr.* 1, *Basle.*
Gschwind, Fritz R., *Hardturmestr.* 185, *Zurich.*
Gutermanns Nahseiden A.G., *Stampfenbachstr.* 12, *Zurich.*
Gut-Zehnder, *Seestr.* 92, *Erlenbach, Zurich.*
Gutzwiller, Dr. Adolf, *Oberwiesenstr., Wallisellen, and Hochstr.* 85, *Zurich.*
Guyer, Rudolf, *Agnesstr.* 43, *Zurich.*
Gyr-Kalin, Mrs. Pia, *Peterstr.* 11, *Zurich.*
Haas' sche Schriftgiesserei A. G., *Munchenstein.*
Haegler, Dr. Harry, *Nueschelerstr.* 44, *Zurich.*
Hahn & Kolb, Einkauf Schweiz. Werkzeug Abteilung, *Falkenstr.* 28, *Zurich.*
Haller, Walter J., *Aarau.*
Hamel, Spinn & Zwirnereimaschinen A.G., Carl, *Aborn.*
Handels und Industrie Bedarfs, G.m.b.H., *Rod. Georges Favon* 23, *Geneva.*
Handels und Industriewerte, A.G., Für, *Glarus.*
Haniel A.G., Franz, *Zentral Bahnstr.* 9, *Basle, and all branches in Switzerland.*
Hartman, A.G., Gebr., *Neubrunnenstr.* 41, *Oerlikon, Zurich.*
Haubensack, Emanuel, *Nurensdorf, Zurich.*
Hauser, Zum Blau-Gold-Hof Emil, *Stockerstr.* 38, *Zurich.*
Hauff-Photo-Vertretung, *Loewenstr.* 19, *Zurich.*
Heimann, Moritz, *Dienerstr.* 12-14, *Zurich.*
Heilmuth & Cie., Loerrach, Filiale Basel, *Mattenstr.* 76, *Basle.*
Henkel & Co., A.G., *Kirschgartenstr.* 12, *Basle.*
Henkels Persilwerke A.G., *Bruttein, Basle.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Drholec, Franz, *Seefeldstr. 14, and Uraniastr. 35, Zurich.*
Drott, Max Raimund, *Feldeggstr. 43, Zurich.*
Du Bois, Dr. Georges Charles, *Ave. Fornachon 14, Pesenx.*
Duerst, Ernest, *Moudon.*
Duenkelberg, Edward A., *Zeltweg 31, Zurich.*
Duerkoppwerke A.G., *Albisstr. 28, Zurich.*
Edelstahl A.G., Vereinigte, *Postgasse, Glarus.*
Editions du Mois Suisse, *c/o P.F. Amiguet, Montreux-les-Planches.*
Ehni & Co., Geo., *Pelikanstr. 2, and Fraumunsterstr. 15, Zurich.*
Ellers Jnr., Wilhelm, Bielefeld Zweigniederlassung Zurich, *Sternhaldenstr. 63, Zurich.*
Eisen und Metall A.G., *Utoquai 29, Zurich.*
Elemo Elektromotoren A.G., *Laufenstr. 5, Basle.*
Engel, C. & Co., *Eguacherweg, Romanshorn.*
Engler & Co., *Stadthausquai 7, Zurich.*
Entreprises Ceramiques S.A. pour-Keramische Unternehmungen A.G. fur-, *Hennebuehl, Zug.*
Ernst & Cie., Von, *Baezaplatz 4, Berne.*
Eurasia G.m.b.H., *Bahnhofplatz 5, Berne, and at Geneva.*
Europa Press, *Lausanne.*
Europaische Holding Inter cito A.G. (Holding Europeene Intercito S.A.), *c/o Pilatus Flugzeugwerke A.G., Stans, Nidwalden.*
Ewel & Co., *Brandschenkestr. 20, Zurich.*
Exhenry, Dr. Albert, *Place de la Fusterie 1, Geneva.*
Eximag A.G., *Engelgasse 81A, Basle.*
Export & Transithandels A.G., *Rue Bovy Lysberg 3, Geneva.*
Externa S.A., *Rue St. Martin 15, Lausanne.*
Extraktion A.G., *Hirzbrunnenallee 28, Basle.*
Fabrique de Machines-Outils Oerlikon Buhrle & Co., *Birchstr. 155, Zurich.*
Fabrique Solvil des Montres Paul Ditisheim S.A., *Rue du Stand 59, Geneva.*
Fabriques des Montres Zenith S.A., *Le Locle.*
Fanto-Benzin Import A.G., *Bahnhofstr. 44, Zurich.*
Papa S.A., *Rue Etraz 11, Lausanne.*
Faserstoffe A.G., *Untere Hennebuehlestr. 6, Zug, and Talstr. 83, Zurich.*
Favor, S.A., *Via Gottardo 14, Locarno.*
Feinweberei Murg-Baden (Deutschland) A.G. fur, *Flawil, St. Gallen.*
Feissl, Walter O., *Case Ville 1184, Lausanne.*
Fibroplast A.G., *Fronwagplatz 7, Schaffhausen.*
Fiducitas S.A., *Place de la Fusterie 1, Geneva.*
« Finelectra » Finanzgesellschaft für Elektrizitats-Beteiligungen A.G., *Bahnhofstr. 70, Aarau.*
Fink, Theo, *Bahnhofplatz 5, Berne.*
Fintra S.A., *Rue du Commerce 2, Geneva.*
Fischer A.G., Otto, *Stadtquai 25, Zurich.*
Fischer, Galerie, *Haldenstr. 17, Lucerne.*
Fischer, Theodore, *Haldenstr. 17, Lucerne.*
Flender & Co., Friedrich Bocholt, Zweigniederlassung Kuesnacht, *Allmendstr. 4, Kuesnacht.*
Fonda A.G., Metallschmelz & Huettenwerk, *Industriestr. 25, Arlesheim, and at Munchenstein.*
« Forinvent » Gesellschaft für Auswärtige Anlagen und Erfundungen A. G., *Aeschenvorstadt 1, and Gartenstr. 59 Basle, and at Rue de l'Ancienne Prefecture 100, Fribourg.*
Fournitures Commerciales et Industrielles S.A.R.L., *Bud. Georges Favon 23, Geneva.*
Frei, Max, *Solothurn.*
Frigge, K. Musikverlag, *Witikonerstr. 80, Zurich.*
Fuhrer, Karl, *Dornacherstr. 9, Basle.*
Fuhrmann A.G., Peter, *Zurichbergstr. 93, Zurich.*
Gelbert, Heinrich-Paul Kammaschinenfabrik, *and Bahnhofstr. 100, Zurich.*
Genossenschaft Keramik, Rosenthal Porzellan, *Seidengasse 13, Zurich, and at Davos Platz.*
Genossenschaft Walche A.G., *Glarus.*
Germann, August, *Bahnhofstr. 30, Zurich.*
Gerisch, H. & Co. A.G., *Berninastr. 56, Zurich.*
Gerisch, Heinrich, *Zehntenhausstr. 15-21, Zurich.*
Gesellschaft fuer Metal und Chemie G.m.b.H., *Dienerstr. 12-14, Zurich.*
Getreide Import A.G., *Bleicherweg 47, Zurich.*
Giusfor S.A., *Via Soldini 25, Chiasso.*
Giussani & Fornacharini, *Via Soldini 25, Chiasso.*
Gleerup, Peter, *Zollikon.*
Globag A. G., *Schaffhausen.*
Gluehlampenwerke Aarau A.G., *Aarau.*
Gluhlampenfabrik Winterthur A. G., *Burghstr. 33, Winterthur.*
Golovay, S.A., *Rue de la Cite 22, Geneva.*
Gontard, Claire Busch von, *Hotel Baur au Lac, Zurich.*
Gremard, Francois, *Rue des Buis 2, Geneva.*
Grodtmann, Johann, *La Tour de Peilz, Vevey.*
Gross, Richard, *Nordstr. 325, Zurich.*
Grunauer & Co., A.G., Adolf, *Sevogelstr. 1, Basle.*
Gschwind, Fritz R., *Hardturmestr. 185, Zurich.*
Gutermanns Nahseiden A.G., *Stampfenbachstr. 12, Zurich.*
Gut-Zehnder, *Seestr. 92, Erlenbach, Zurich.*
Gutzwiller, Dr. Adolf, *Oberweisenstr., Wallisellen, and Hochstr. 85, Zurich.*
Guyer, Rudolf, *Agnesstr. 43, Zurich.*
Gyr-Kalin, Mrs. Pia, *Peterstr. 11, Zurich.*
Haas' sche Schriftgiesserei A. G., *Munchenstein.*
Haegler, Dr. Harry, *Nueschelestr. 44, Zurich.*
Halin & Kolb, Einkauf Schweiz. Werkzeug Abteilung, *Falkenstr. 28, Zurich.*
Haller, Walter J., *Aarau.*
Hamel, Spinn & Zwirnereimaschinen A.G., Carl, *Aborn.*
Handels und Industrie Bedarfs, G.m.b.H., *Bed. Georges Favon 23, Geneva.*
Handels und Industriewerte, A.G., Für, *Glarus.*
Haniel A.G., Franz, *Zentral Bahnstr. 9, Basle, and all branches in Switzerland.*
Hartman, A.G., Gebr., *Neubrunnenstr. 41, Oerlikon, Zurich.*
Haubensack, Emanuel, *Nurensdorf, Zurich.*
Hauer, Zum Blau-Gold-Hof Emil, *Stockerstr. 38, Zurich.*
Hauff-Photo-Vertretung, *Loewenstr. 19, Zurich.*
Heimann, Moritz, *Dienerstr. 12-14, Zurich.*
Hellmuth & Cie., Loerrach, Filiale Basel, *Mattenstr. 76, Basle.*
Henkel & Co., A.G., *Kirschgartenstr. 12, Basle.*
Henkels Persilwerke A.G., *Pratteln, Basle.*
Hepp Gebr., *Bahnhostr. 79, Zurich.*
Hering-Rad, A.G., *Bluemlisalpstr. 18, Zurich.*
Hermax, A.G., *Steinhaldnstr. 65, Zurich.*
Hermelin Verlag, Dr. Paul Schoops, Leipzig, Filiale Zurich, *Weinbergstr. 29, Zurich.*
Hettinger Basel, A.G., *Steinenberg 19, Basle.*
Hettinger Zurich, A.G., *Talackerstr. 24, and Peterstr., Zurich.*
Himpex, A.G., *Loewenstr. 26, Zurich.*
Hochberg, Anna, *Chalet Harmony, Corsaux Chamby, nr. Montreux.*
Hochrhein Lagerungs A.G., *Rheinhafen 70, Birsfelden, Basle.*
Hoffmann, G. (Frankurt-am-Main, Filiale Basel), *Aeschengraben 13, Basle.*
Hofmann, E. A., Verlag A.G., *Dufourstr. 17, Zollikon, Zurich.*
Hohnika A.G., *Schwertstr. 2, Schaffhausen.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue Switzerland.

Holding Europeene Interelio S.A., Europaische Holding Interelio A.G.—*c/o Pilatus Flugzeugwerke A.G., Stans, Nidwalden.*
Holding fuer Zellulose u. Papier Fabriken A.G., *St. Moritz.*
Holding Interelio, S.A., *c/o Werkzeugmaschinenfabrik Oerlikon, Buehrle & Co., Birchstr. 155, Zurich.*
Holzgasgeneratoren A.G., *Zehntenhausstr. 15-21, Zurich, and at Oberwil, Basle.*
Hora, A.G., *Boersenstr. 26, Zurich.*
Hostmann-Steinberg Farben A.G., *Chur, Bederstr. 96A, Zurich.*
Hotel Storchen A.G., *Pelikanstr. 2, and Weinplatz 2, Zurich.*
Huber, Eugen, *Oerlikon and Rapperswil, St. Gallen.*
Hubertus, A.G., *Kreuzlingenstr. 25, Zurich.*
Hucar, Huiles et Carburants Morges S.A., *Passage de la Couronne 7, Morges.*
Hurni, Jean, *Aeschenvorstadt 4, Basle.*
Igepha A.G., *Loewenstr. 3, Zurich.*
Imperium S.A., *Via Saldini 25, Chiasso.*
Incosa A.G., *Winterthur.*
Industrie Bank A.G., *Bahnofstr. 17, Zurich.*
Industrie Kontor A.G., *Chur.*
Isolastregerate G.m.b.H., *Falkenstr. 28, Zurich.*
Immobiliere Societe, *Geneva.*
Interfina A.G., *Platz 13 (Bureau Dr. Perret), Schaffhausen.*
International Laboratoires Inc., *Place de la Fusterie 9, Geneva.*
Internationale Gesellschaft der Stickstoff Industrie A.G., *St. Jakobstr. 22, Basle.*
Internationale Gesellschaft fur Chemische Unternehmungen A.G. (I.G. Chemie), Soc. Internationale pour Enterprises Chimiques S.A. Chemie), *Peter Merianst. 19, Basle.*
In- Und Auslandische-Werte A.G., *fur, Fronwagplatz 27, Schaffhausen.*
Ipsophon Patentgesellschaft A.G., *Glarus.*
Isella, Dr. Felix, *Aeschenvorstadt 28, and Rittergasse 17, Basle.*
Ischchli Reisedienst Uraltia, *Heimatweg 1, Lucerne.*
Ism A.G. fuer Industrielle Unternehmungen, *Loewenstr. 17, Zurich.*
Jonescu, E. Virgiliu, *Ahornstr. 12, Zug, and Friedhof, Erlenbach, Zurich.*
Kadus-Werk, *Molkenstr. 8, Zurich.*
Kahl, Siegfried Hermann, *Rue du Theatre 12, Geneva.*
Kaiser, T. A.G., *Liestal, Basle.*
Kaiser's Kaffee-Geschaft A.G., *Gutenstr. 311, Basle, and all branches in Switzerland.*
Kaligesellschaft A.G., *Laupenstr. 5, Berne.*
Kalodermia A.G., *Waldenburgerstr. 1, Basle.*
Kandemer Tonwarenfabrik, Ernest Kammueller, Kandern, Filiale, Basel, *Drahtzugstr. 14, Basle.*
Karlsruher Parfumerie & Toilettseifenfabrik F. Wolff & Sohn, G.m.b.H., *Grenzacherstr. 63, Basle.*
Kaschier, Erle, *Zurich.*
Keller, Jacques, *Chemin de Ruth 7, Cologny, Geneva.*
Keller's G.H., Buchhandlung, *Gerbergstr. 26, Basle.*
Keramische Rohstoff A.G., *Bahnofstr. 45, Zurich.*
Keramische Unternehmungen A.G. fur (S.A. pour Entreprises Ceramiques), *Neuchatel, Zug.*
Keramische Werke A.G., *Seefeldstr. 8, Zurich.*
Kessler, Karl, *Bahnhofstr. 98, and Toblerstr. 107, Zurich.*
Kia, Yahya, *Kramgasse 54, Berne.*
Kohle-Export-Import A.G., *Bahnhofquai 7, Zurich.*
Krebs, Dr. Strebel-Kessel & *Radiatoren, Fluehstr. 19, Zurich and at Rothrist, Aargau.*
Labor-Fan A.G., *Elizabethenstr. 34, Basle.*
Lackfarben A.G., Berlin Filiale Kreuzlingen, *Uferstr. 32, Kreuzlingen.*
Lagerhaus A.G., *Glarus.*
Lahco A.G., *Mellingerstr. 162, Baden.*
Lamberelier, Georges, *Rue Madame de Stael 3, and Rue des Paquis 39, Geneva.*
Langbein Pfauhauser Werke A.G., Schweizerische Filiale der, *Schaffhauserstr. 228, Zurich.*
Lange, F.A., Metallwerke A.G. Aterhammer, Zweigniederlassung Biel, *Zentralstr. 53, Biel.*
Langenbrahm Anthrazit G.m.b.H., *Lowenstr. 17, Zurich.*
Leder & Schuh A.G., *Talstr. 11, Zurich.*
Leipziger Feuerversicherungs-Anstalt, *Bahnhofstr. 56, Zurich.*
Leukoh A.G., *Freigutstr. 7, Zurich.*
Licht A.G., Vereinigte Gluehlampenfabriken, *Geblur, Switzerland.*
Lienhard, Albert, *Bahnhofplatz 5, Berne.*
« Limmat » Industrie Und Handels A.G., *Talstr. 11, Zurich.*
Limor S.A., *Bahnhofstr. 57-8, Zurich.*
Lindt, Otto, *Bahnhofstr. 74, Zurich.*
Linteppe Holding A.G., *Boersenstr. 22, Zurich.*
Lorenz, C., A.G. Berlin, Zweigniederlassung Bern, *Bubenbergplatz 10, Berne.*
Luebberl, Gunther, *Apartmenthaus St. Jakob, St. Jakobstr. 34, Zurich.*
M.F.A. « Maschinen Und Bahnbedarf, A.G., *Weinbergstr. 15, Zurich.*
Machap S.A., *Plateau de Champel, Geneva.*
Maegerle, Gebr. G.m.b.H., *Effretikon.*
Maegerle A.G., Gebr., Uster Fabrik fur Werkzeugmaschinen Und Vorrichtungsbau, *Uster, Zurich.*
Magnesium, S.A. Pour la Fabrication du, *Ave. de la Gare 12, Lausanne.*
Mahulia Cigarettenfabrik A.G., *Hornstr. Richterswil, Zurich.*
Mannesmann, A.G., *Bellerivestr. 36 and Talstr. 33, Zurich.*
Manometer A.G., *Andreasstr. 9, Zurich.*
Maraluwerke A.G. Tamm., Zweigniederlassung Seebach, *Andreasstr. 7-9, Zurich.*
Marathon Edelstahl A.G., *Klaust. 19, Zurich.*
Marfurin, Dr. E. C., *Haldenstr. 37, Lucerne.*
Massle Verlag G.m.b.H., *Feldeggstr. 12, Zurich.*
Masshalterfabrik A.G., *Gewerbestr. 6, Schaffhausen.*
Matas, Alfred *Quai Wilson 39, Geneva.*
Matas, Arthur, *Quai Wilson 39, Geneva.*
Matas, Lilar, *Quai Wilson 39, Geneva.*
Maurer, Etablissements E., *Bvd. des Tranchees 36, Geneva.*
Meckes-Bircher, Wilhelm, *Grenzacherweg 37, Riehen.*
Meier, Georg, *Schaffhausen.*
Meister, Wilhelm, *Stockerstr. 9, Zurich.*
Melitta A.G., *Waldmannstr. 12, Zurich.*
Mercedes-Benz-Automobil A.G., *Badenerstr. 149, Zurich.*
Mercedes Buromaschinen A.G., *Talstr. 11, Zurich.*
Merck Produkten A.G., fur den Handel in, *Bahnhofstr. 23, Zug.*
Merck-Unternehmungen Holding A.G. fur, *Bahnhofstr. 23, Zug.*
Merz & Co. Chemische Fabrik, *Bolmerstr. 176, and Frochlichstr. 28 Zurich.*
Mess Union G.m.b.H., *Mechanik, 32, Zurich.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Rüb... A.G., *Kreuzlingerstr. ...*
Hucar, Huiles et Carburants Morges S.A., *Passage de la Couronne 7, Morges.*
Hurni, Jean, *Aeschenvorstadt 4, Basle.*
Igepha A.G., *Loewenstr. 3, Zurich.*
Impectum S.A., *Via Saldini 25, Chiasso.*
Incora A.G., *Winterthur.*
Industrie Bank A.G., *Bahnhofstr. 17, Zurich.*
Industrie Kontor A.G., *Chur.*
Industriegerate G.m.b.H., *Falkenstr. 28, Zurich.*
Immobilière Société, *Geneva.*
Interlina A.G., *Platz 13 (Bureau Dr. Perret), Schaffhausen.*
International Laboratoires Inc., *Place de la Fusterie 9, Geneva.*
Internationale Gesellschaft der Stickstoff-Industrie A.G., *St. Jakobstr. 22, Basle.*
Internationale Gesellschaft für Chemische Unternehmungen A.G. (I.G. Chemie), (Soc. Internationale pour Entreprises Chimiques S.A. Chemie), *Peter Merianstr. 19, Basle.*
In- und Auslandische-Werke A.G., für, *Fraumünsterplatz 27, Schaffhausen.*
Ipsophon Patentgesellschaft A.G., *Glarus.*
Isella Dr. Felix, *Aeschenvorstadt 28, and Ritterpasse 17, Basle.*
Isenschib Reisedienst Erauia, *Heimatacker 1, Lucerne.*
Ism A.G. für Industrielle Unternehmungen, *Loewenstr. 17, Zurich.*
Ionescu, E. Virgilio, *Alpenstr. 12, Zug, and Erlenhof, Erlenbach, Zurich.*
Kaudo-Werk, *Molkenstr. 8, Zurich.*
Kahl, Siegfried Hermann, *Rue du Theatre 12, Geneva.*
Kaiser, T. A.G., *Liestal, Basle.*
Kaiser's Kaffee-Geschäft A.G., *Gutenstr. 301, Basle, and all branches in Switzerland.*
Kalkgesellschaft A.G., *Laupenstr. 5, Berne.*
Kalodermie A.G., *Waldenburgerstr. 1, Basle.*
Kandierter Tonwarenfabrik, Ernst Kammueller, Kandern, Filiale, Basel, *Drahtzugstr. 14, Basle.*
Karlsruher Parfumerie & Toilettenseifenfabrik F. Wolff & Sohn, G.m.b.H., *Grenzacherstr. 63, Basle.*
Kaschner, Eric, *Zurich.*
Keller, Jacques, *Chemin de Bath 11, Cologny, Geneva.*
Keller's G.H., Tuchhandlung, *Gerbergstr. 26, Basle.*
Keramische Rohstoff A.G., *Bahnhofstr. 46, Zurich.*
Keramische Unternehmungen A.G. für (S.A. pour Entreprises Céramiques), *Hennebadl, Zug.*
Keramische Werke A.G., *Seefeldstr. 8, Zurich.*
Kessler, Karl, *Bahnhofstr. 16, and Tobelerstr. 107, Zurich.*
Kic, Yahya, *Kramgasse 84, Berne.*
Klement & Spaeth, Parfumerie & Seifenfabriken Ravensburg, Zweigniederlassung Romanshorn, *Romanshorn.*
Klepper-Mantel A.G., *Uraniastr. 14, Zurich.*
Klingelsberg Sohne, W. Ferd. Remscheid, Zweigniederlassung Zurich, *Holzestr. 15, Zurich.*
Klostner, Georg, *Bahnhofstr. 29, Zurich.*
Knoll & Cie. A.G., *Liestal.*
Koelnische Glasversicherungs A.G., *Bleicherweg 10, Zurich.*
Kohlen & Briketwerke A.G., *Neuenstr. 83a, Basle.*
Kohlenunion Geldner A.G., *Jakob Burckhardtstr. 8f, Basle.*
Kommerz und Grundbesitz A.G., *Poststrasse, Glarus.*
Kontrolltreuhand A.G. für Kontroll und Finanzgeschäfte, *Bureausenstr. 36, Zurich.*
Kores-Büromöbelfabrik A.G., *Tödistr. 48, Zurich*
Kosmea A.G., *Bahnhofstr. 23, Zug.*
Kosmos Internationale Transporte A.G., *Erlenstr. 15, Basle.*
Leder & Schuh A.G., *Talstr. ...*
Leipziger Feuerversicherungs-Anstalt, *Bahnhofstr. 35, Zurich.*
Leuthold A.G., *Freigutstr. 7, Zurich.*
Lield A.G., Vereinigte Gummiwarenfabriken, *Goldau, Switzerland.*
Lienhard, Albert, *Bahnhofplatz 5, Berne.*
« Lionnat » Industrie Und Handels A.G., *Talstr. 15, Zurich.*
Limor S.A., *Bahnhofstr. 57-a, Zurich.*
Lindt, Otto, *Bahnhofstr. 74, Zurich.*
Lintepp Holding A.G., *Roersenstr. 92, Zurich.*
Lorenz, C., A.G. Berlin, Zweigniederlassung Bern, *Bubenbergplatz 10, Berne.*
Luebberi, Günther, *Apartmenthaus St. Jakob, St. Jakobstr. 29, Zurich.*
« M.I.A. » Maschinen Und Bahnbedarf, A.G., *Werdstrasse 15, Zurich.*
Machap S.A., *Plateau de Champel, Geneva.*
Maegerle, Gebr. G.m.b.H., *Effretikon.*
Maegerle A.G., Gebr., Uster Fabrik für Werkzeugmaschinen Und Vorrichtungsbau, *Uster, Zurich.*
Magnesium, S.A. Pour la Fabrication du, *Ave. de la Gare 14, Lausanne.*
Mahalla Cigarettenfabrik A.G., *Hornstr. Richterswil, Zurich.*
Management, A.G., *Bellevuestr. 6 and Talstr. 83, Zurich.*
Manngetter A.G., *Antreasstr. 9, Zurich.*
Maraluxwerke A.G. Tamm, Zweigniederlassung Stäfa, *Andreasstr. 70, Zurich.*
Marathon Edelstahl A.G., *Klausstr. 19, Zurich.*
Marfurth, Dr. E. C., *Baldeggstr. 32, Lucerne.*
Masse Verlag G.m.b.H., *Feldeggstr. 12, Zurich.*
Massbüfabrik A.G., *Gemeindestr. 6, Schaffhausen.*
Matas, Alfred, *Quai Wilson 39, Geneva.*
Matas, Arthur, *Quai Wilson 39, Geneva.*
Matas, Edgar, *Quai Wilson 39, Geneva.*
Maurer, Etablissements E., *Rue des Tranchees 30, Geneva.*
Meckes-Dreher, Wilhelm, *Grenzacherweg 77, Riehen.*
Meier, Georg, *Schaffhausen.*
Meister, Wilhelm, *Stockerstr. 9, Zurich.*
Melitta A.G., *Waldmannstr. 12, Zurich.*
Mercedes-Benz-Automobil A.G., *Badenerstr. 119, Zurich.*
Mercedes Büromaschinen A.G., *Talstr. 41, Zurich.*
Merck Produkten A.G., für den Handel in, *Bahnhofstr. 23, Zug.*
Merck-Unternehmungen Holding A.G., für, *Bahnhofstr. 23, Zug.*
Merz & Co. Chemische Fabrik, *Dufourstr. 176, and Frochlichstr. 28, Zurich.*
Moss Union G.m.b.H., *Merkurstr. 23, Zurich.*
Messinstrumente Union G.m.b.H., *Merkurstr. 43, Zurich.*
« Messpuf » Gesellschaft für Mess-und-Prüfwesen M.B.H., *Schulzenstr. Feuerthalen.*
Messwerkzeuge Union G.m.b.H., *Merkurstr. 43, Zurich.*
Metallgiesserei und Armaturenfabrik A.G., *Lyss, Berne.*
Metallverwertung, A.G. für, *Vulkanstr. 122, Zurich.*
Metallwerke Refonda A.G., *Zurich.*
Metram A.G., *c/o Sigmin A.G., Wallisellen, and c/o Walter Weiss, Falkenstr. 36, Basle.*
Metzler, Herman, *Ackersteinstr. 85, Zurich.*
Meyer, Dr. Conrad, *Loewenstr. 17, Zurich.*
Meyer, Hellmuth G., Zoppot, Zweigniederlassung, Zurich), *Zurich.*
Mineral & Metall A.G., Mineral & Metal S.A., *Bahnhofplatz 225, Chur, and Talstr. 15, Zurich.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Switzerland.**

« Mwag » Maschinen Instrumente & Werkzeuge A.G., *Loewenstr. 2, Zurich.*
Mobiliare Verkehrs A.G., *Pelikanstr. 8, Zurich.*
Modiano, Rosetta, *Hotel de la Paix, Geneva.*
Modinno, Vitale, *Hotel de la Paix, Geneva.*
Mois Suisse, *c/o P.F. Amiguet, Montreux-les-Planches.*
Mollwo, Carlo *Place Fleuri, Prilly, Nr. Lausanne.*
Moser, Gottlieb, *Konradstr. 78, Zurich.*
Muenster, G. & Co., *Rothrist, Aargau.*
Muller, Robert, *Neztal, Glarus.*
Munos, A.G., *Kreuzlingenstr. 35, Zurich.*
Munzinger & Cie. A.G., Conrad, *Olten.*
Mutter, Albert (Loerrach, Filiale Basel), *Rosentalstr. 71, Basle.*
Naber, Wilhelm, *Zurich.*
Naegeli, Fritz, *Aarau.*
Naruva S.A., *Place de Cornavin, Geneva, and Bahnhofstr. 77, Zurich.*
Neal, Euen Virgil, *Hotel des Bergues and Rue de la Corraterie 13, Geneva.*
Nied, Dr. Willibald, *Bahnhofplatz 2, Berne.*
Nitsche & Guenther Optische Werke K.G. Rathenow, Filiale Zuerich, *Bahnhofstr. 78, Zurich.*
Noba A.G., *Quai du Mont Blanc 5, Geneva, and Jakob Burchandstr. 86, Basle.*
Noerpel C.E., Friedrichshafen, Filiale St. Gallen, *Poststr. 22, St. Gallen.*
« Non Ferrum » Gesellschaft zur Finanzierung von Unternehmungen des Berg Baues und der Industrie der Nichteisenmetalle A.G., *Bahnhofstr. 6, Zurich.*
Nord Transport A.G., *Elisabethenstr. 2, Basle.*
Nordisk Films Co., S.A., *Ur Anastr. 33, Zurich.*
Nordstern Allgemeine Versicherungs A.G., *Lampenstr. 2, Berne, and Weinbergstr. 11, Zurich.*
Nord-Sud, *Reiseburo, Clarastr. 30, Basle.*
Nouvel Usinage, S.A., *Rue du Pont 12, La Chaux-de-Fonds.*
Noxum A.G., *Glarus, Switzerland.*
Oberrhein Reederei & Kohlenhandels-A.G., *Nauenstr. 623, Basle.*
Oehler, Dr. Hans, *Bleicherweg 20, Zurich.*
Olian, Michel, *Hotel des Bergues, Geneva.*
Omnium Trustgesellschaft A.G., *Glarus.*
Omon, A.G., *Neubadstr. 115, Basle.*
Opekta A.G. fuer Chemische u. Pharmaceutische Produkte, *Zuchwilerstr. 25, Solothurn.*
Opes A.G., *Glarus.*
Orbis, S.A., *Feldeggweg 1, Berne.*
Organa, S.A., *Stockerstr. 38, Zurich.*
« Orient » Handels G.m.b.H., Bratislava Zweigniederlassung Zurich, *Loewenstr. 2, Zurich.*
Orion Werke, *Hardturmstr. 185, Zurich.*
« O.S.A. » Industrielle Beteiligungen A.G., *Fasenstaubstr. 30, Schaufhausen.*
Osmon, A.G., *Schaffhausen.*
Osram, A.G., *Limmatquai 3, Zurich, and all branches in Switzerland.*
Ost Montan A.G., *Bundesplatz 2, Berne.*
Overseas Finance Corporation (Ueberseo Finanz Korporation, A.G.), *Tiergartenstr. 14, Liestal.*
Oxyda A.G., *Talstr. 83, Zurich.*
« Panag » Handelsgesellschaft A.G., *Zurich.*
Pfaff - Nahmaschinen - Treuhandgenossen - schaft, *Gieshubelstr. 62, Zurich.*
Pfaff Nahmaschinenfabrik (Heinrich Gelbert), *Gieshubelstr. 62, and Bahnhofstr. 100, Zurich.*
Pfenninger & Co. Ernst, *Kammengasse 15, Basle.*
Picard Roger Gaston, *Rue de Rosse 8-10, and Quai Wilson 41, Geneva.*
Pilatus Flugzeug Werke A.G., *Stans, Nidwalden.*
Plansilva A.G., *Gahnofstr. 23, Zurich.*
Pragma A.G., *Baulstr, Glarus.*
Produits Magnesiens S.A. des, *Viaduktstr. 100, and Birsigstr. 45, Basle.*
Proskin A.G., *Rue de Grand Chene 2, Lausanne.*
Protogol A.G., *Mühlesteingrain 20, Riehen.*
Purator A.G., *Elizabethanstr. 44, Basle, and at Zurich.*
Rademac, Jean Pierre, *Place de la Fusterie 1, Geneva.*
Ravenia, A.G., *Eichenstr. 33, Basle.*
Reehm & Cie, *Im Eisen Zeit 8, Zurich.*
Reinegger, Emil, *Zurich.*
Reishauer Werkzeuge A.G., *Limmatstr. 85, Zurich.*
Ressort A.G. Für Patentverwertung, *Bahnhofstr. 21, Zug.*
Rhein und See Transport A.G., *Riehenstr. 155, Basle.*
« Rhenus » A.G. fur Schiffahrt & Spedition (« Rhenus » S.A. navigation et Expedition), *Hafenstr. 13, Basle.*
Richter, Otto, *Milchbuckstr. 4, Zurich.*
Riedweg, Dr. Albert, *Schweinemplatz 8, Lucerne.*
Robertina A.G., *Glarus.*
Roch, Karl, *Spluegenstr. 4, Zurich.*
Rochling & Co., Bank, *8, Alban-Anlage 23, Aeschenplatz, Basle.*
Rodopia, Societe de Gestion, *Geneva.*
Roechling & Cie. A.G., *Seedogelstr. 1, Basle.*
Roechling Stahl, A.G., *Vulkanstr. 126, Zurich, and at Basle.*
Rohstoff-Verzehrs, A.G., *Glarus.*
Rosenthal Porzellan, Genossenschaft Keramik, *Seidengasse 13, Zurich, and at Davos Platz.*
Rotopulsor, A.G., *Frongegplatz 9, Schaffhausen.*
Rotula, A.G., *Loewenstr. 17, Zurich.*
Rubber Investmen, A.G., *Bahnhofstr. 55, Zurich.*
Ruegg, Walter E., *Albert Ankerstr. 47, Berne.*
Ruffoni S.A., Giulio, *Piazzale della Stazione, Chiasso.*
Ruhr-und Saar-Kohle A.G., *Basle.*
Runge, Wilhelm Konrad, *Hotel Bauer en Ville, Zurich.*
Ruvera, A.G., *Steinenberg 19, Basle.*
S.A.I.M.A. Societe Anonima Innocente Mangili Adriatica, *Palazzo Banfi-Persico, via Internazionale, Chiasso.*
S. Serumwerk A.G., *Mittlerestr. 19, Basle.*
Salamander Schuh A.G. Zuerich, *Bahnofstr. 72, Zurich.*
Santini, Bruno, *Ave. du Leman 4, Lausanne.*
Sauerstoff und Wasserstoffwerk A.G., *Lucerne.*
Saurenhaus & Co. A.G. Max, *Wallstr. 11, Basle.*
Sauter, Henri, *Ave. de Champel 20, Geneva.*
Schaer, Wilhelm, *Rue Toepfer, Geneva.*
Schaerer, M.A.G., *Walgasse 2, Berne, and all branches in Switzerland.*
Scheffer, Ludwig B., *Ave. du Petit-Lancy 10, Petit-Lancy, Geneva.*
Schellenberg, Walter, *Asylstr. 17, and Postfash 353, Erauenmuster P.O., Zurich.*
Schenker & Co. A.G., *Bucho, St. Gallen, and all branches in*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Munos, A.G., *Kreuzlingenstr. 35, Zurich.*
Munzinger & Cie. A.G., Conrad, *Olten.*
Muller, Albert (Loerrach, Filiale Basel), *Rosenplatz 7i, Basle.*
Naber, Wilhelm, *Zurich.*
Naegeli, Fritz, *Aarau.*
Naruva S.A., *Place de Cornavin, Geneva, and Bahnhofstr. 75, Zurich.*
Neal, Eden Virgil, *Hotel des Bergues and Rue de la Corraterie 13, Geneva.*
Nied, Dr. Willibald, *Bahnhofplatz 3, Berne.*
Nitsche & Guenther Optische Werke K.G. Rathenow, Filiale Zuerich, *Bahnhofstr. 78, Zurich.*
Noba A.G., *Quai du Mont Blanc 5, Geneva, and Jakob Burchandstr. 86, Basle.*
Noerpel C.E., Friedrichshafen, Filiale St. Gallen, *Poststr. 22, St. Gallen.*
« Non Ferrum » Gesellschaft zur Finanzierung von Unternehmungen des Berg Baues und der Industrie der Nichteisenmetalle A.G., *Bahnhofstr. 75, Zurich.*
Nord Transport A.G., *Elisabethenstr. 2, Basle.*
Nordisk Films Co., S.A., *Ur Anbastr. 33, Zurich.*
Nordstern Allgemeine Versicherungs A.G., *Laupenstr. 2, Berne, and Weinbergstr. 11, Zurich.*
Nord-Sud, *Reiseburo, Clarastr. 30, Basle.*
Nouvel Usinage, S.A., *Rue du Pont 13, La Chaux-de-Fonds.*
Noxum A.G., *Glarus, Switzerland.*
Oberrhein Reederei & Kohlenhandels A.G., *Nauenstr. 623, Basle.*
Oehler, Dr. Hans, *Bleicherweg 20, Zurich.*
Olian, Michel, *Hotel des Bergues, Geneva.*
Omnium Trustgesellschaft A.G., *Glarus.*
Onion, A.G., *Neubadstr. 115, Basle.*
Opekta A.G. fuer Chemische u. Pharmaceutische Produkte, *Zuchwilerstr. 25, Solothurn.*
Opes A.G., *Glarus.*
Orbis, S.A., *Feldeggweg 1, Berne.*
Organa, S.A., *Stockerstr. 38, Zurich.*
« Orient » Handels G.m.b.H., Bratislava Zweigniederlassung Zurich, *Loewenstr. 2, Zurich.*
Orion Werke, *Hardturmstr. 185, Zurich.*
« O.S.A. » Industrielle Beteiligungen A.G., *Fasenstaubstr. 30, Schaffhausen.*
Osnon, A.G., *Schaffhausen.*
Osram, A.G., *Limmatquai 3, Zurich, and all branches in Switzerland.*
Ost Montan A.G., *Bundesplatz 2, Berne.*
Overseas Finance Corporation (Ueberseo Finanz Korporation, A.G.), *Tiergartenstr. 14, Liestal.*
Oxyda A.G., *Talstr. 83, Zurich.*
« Panag » Handelsgesellschaft A.G., *Chur.*
Panropa A.G., *Tegerstr. 56, Zug.*
Paniag A.G., *Sennheimerstr. 30, Basle.*
Pantena A.G., *Burgstr. Glarus.*
Papeterie Amelie Thiel A.G., *Basle.*
Papier Rohstoff A.G., *Zurich.*
Papyria S.A., *Zurich.*
Parfumerie & Savonnerie Goutte d'Or (Hermann Semm), *Via Romeo Manzoni, Lugano.*
« Patchem » A.G. Zur Beteiligung an Patenten und Sonstigen Erfinungsrechten auf Chemische, *Talacker 29, Zurich.*
Pedasa S.A., *Aeschenvorstadt 4, Basle.*
Pektin, A.G., *Clarus.*
Pelikan A.G., *Bachofnerstr. 8, Zurich.*
Perpetua A.G., *Hertensteinstr. 58, Lucerne.*
Perrenoud, Georges, *Cote 29, and Rue des Billodes 18a, Le Locle.*
Proskin A.G., *Rue de Grand Chene 2, Lausanne.*
Protego A.G., *Muhlestiegrain 20, Rehen.*
Purator A.G., *Elizabethenstr. 44, Basle, and at Zurich.*
Rudaux, Jean Pierre, *Place de la Fusterie 1, Geneva.*
Rosenia, A.G., *Eichenstr. 33, Basle.*
Rechan & Cie, *im Eisen Zeit 8, Zurich.*
Reinegger, Emil, *Zurich.*
Reishauer Werkzeuge A.G., *Limmatstr. 82, Zurich.*
Ressort A.G. Fur Patentverwertung, *Bahnhofstr. 25, Zug.*
Rhein und See Transport A.G., *Riehenstr. 135, Basle.*
« Rhenus » A.G. zur Schiffahrt & Spedition (« Rhenus » S.A. navigation et d'expedition), *Dufourstr. 13, Basle.*
Richter, Otto, *Milchbuckstr. 4, Zurich.*
Riedweg, Dr. Albert, *Schwanenplatz 8, Lucerne.*
Robertina A.G., *Glarus.*
Roch, Karl, *Sihlquaistr. 1, Zurich.*
Rohling & Co., Bank., *St. Alban-Anlage 28, Aeschenplatz, Basle.*
Rodopia, Societe de Gestion, *Geneva.*
Roschling & Cie, A.G., *Seevogelstr. 1, Basle.*
Roschling Stahl, A.G., *Vulkanstr. 126, Zurich, and at Basle.*
Rohstoff-Verkehrs, A.G., *Glarus.*
Rosenthal Porzellan, Genossenschaft Keramik, *Seidengasse 13, Zurich, and at Davos Platz.*
Rotopulsor, A.G., *Franenggplatz 9, Schaffhausen.*
Rotula, A.G., *Loewenstr. 17, Zurich.*
Rubber Investment, A.G., *Bahnhofstr. 75, Zurich.*
Ruegg, Walter E., *Albert Ankerstr. 1r, Berne.*
Ruffoni S.A., Giulio, *Piazzale della Stazione, Chiasso.*
Ruhr-und Saar Kohle A.G., *Basle.*
Runge, Wilhelm Konrad, *Hotel Bauer en Ville, Zurich.*
Ruvera, A.G., *Steinenberg 19, Basle.*
S.A.I.M.A. Societe Anonima Innocente Manigli Adriatica, *Palazzo Bankverein Via Internazionale, Chiasso.*
S. Serumwerk A.G., *Muttenerstr. 19, Basle.*
Salamander Schuh A.G. Zurich, *Bahnofstr. 72, Zurich.*
Santini, Bruno, *Ave. du Leman 4, Lausanne.*
Sauerstoff und Wasserstoffwerk A.G., *Lucerne.*
Saurenhaus & Co. A.G. Max, *Wallstr. 11, Basle.*
Sauter, Henri, *Ave. de Champel 20, Geneva.*
Schaer, Wilhelm, *Rue Toepfer, Geneva.*
Schnerer, M.A.G., *Walgasse 2, Berne, and all branches in Switzerland.*
Scheffer, Ludwig R., *Ave. du Petit-Lancy 10, Petit-Lancy, Geneva.*
Schellenberg, Walter, *Asylstr. 17, and Postfach 353, Fraumunster P.O., Zurich.*
Schenker & Co. A.G., *Bucht, St. Gallen, and all branches in Switzerland.*
Schereschewski, Victor, *Talstr. 83, Zurich.*
Schiaraffiawerk A.G., *Zufahrtstr. 8, Dreispitz, Basle.*
Schliewen, Heinz, *Hotel des Bergues, Geneva.*
Schmalfilm A.G., *Erminastr. 33, Zurich.*
Schmidlin, M.O., *Bahnhofstr. 5, Zurich.*
Schneider, Ernst (Transpharm A.G.), *Zurich.*
Schneider, Ernst, Photographische Kunstanstalt Berlin Zweignieder Lassung Zurich, *Muhrlstr. 101, Zurich.*
Schneider, Heinrich (Seevering), *St. Margrethen, St. Gallen.*
Schneider, Dr. Max, *Talstr. 11, Zurich.*
Schoeller Bleckmann & Cie Stahlhaus, *Limmatstr. 183, Zurich.*
Schoellkopf A.G. Hermann, *Beethovenstr. 38, Zurich.*
Schoellkopf & Co., *Beethovenstr. 38, Zurich.*
Schoetensack O., *Silvahof, Jubilaeumsstr. 97, Berne.*
Schroder, Dr. Hans, *Habsburgstr. 19, Berne, and at Muri.*
Schroeder, Walter O.M., *Feldstr. 40, Thalwil.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Turkey.**

Kritzo, Jean, *Kefeli Han Alt., 5, Galata, Istanbul.*
Kolaian, Adrian, *Cinar Han, Galata, Istanbul.*
Konservacilik Ltd. Fabrikasi, *Beram.*
Krupp Germaniya Nerfi A.G. (Erled. Krupp A.G. Essen), *Kuledibi, Istanbul.*
Kuehne ve Nagel Nakliyat Evi Albert, Bahtiyar, *Minerva Han 26, Voyvoda Cad., Galata, Istanbul.*
Kuru Meyve Turk Ltd. Sti, *Balei Han, Izmir, and all branches in Turkey.*
Lahrs, Dr. Wilhelm, *Balikpazar, Balikhane sokak 25, and Taksim Lamartin Cad., Ideal Apartmani 9, Istanbul.*
Lassen & Co., *Frank Han, 5th Floor 23-25, Galata, Istanbul.*
Levien, Joseph, *Istanbul.*
Lombardo, Aldo, *Anadtar Sokak 7, Cihangir, Istanbul.*
Lombardo, Mario, *Istanbul.*
Macar Kiraly Duna Tengernavozasi Reszveti Taarasag, *Kara Mustafa Cad. 151, Istanbul.*
Macar Kraliyeti Deniz ve Nehir Seyrusefain A.S., *Kara Mustafa Cad. 151, Istanbul.*
Madgeburger Feuer V.G., *Bahtiyar Han, Voyvoda Cad., Galata, Istanbul, and at Izmir.*
Maggonul, Nazim, *Istanbul.*
Mannheimer V.G., *Rue Kurecesme, Manahyan Han 7-8, Galata, Istanbul.*
Mayer, Evald, *Istanbul.*
Menajir ve Seriki Komandit Sti Yusuf, *Kara Mustafa Cad 151, Istanbul.*
Menase, M., *Minerva Han 2, Galata, Istanbul.*
Metiger, Ahmet Veli, *Assicurazioni Generali Han, P.O. Box 1162, Galata, Istanbul.*
Mercedes, *Voyvoda Cad., Istanbul.*
Mihailidis, N., *Ayvan Saray, Demir Hissarsokak, Istanbul.*
Milovic, Konstantin, *Eski Saray Iskelesi 15, Galata, Istanbul.*
Missir, Albert, *Izmir.*
Missir, Edmond, *Birinci Kordon 230, and P.O. Box 219, Izmir.*
Missir, Emil, *Cumhuriyet Medani, P.O. Box 219, Izmir.*
Mizrahi, Yuda Leon, *Sabanca Han 16, Istanbul, and 7 Cafer Apt., Halaskargazi Cad. 274, Sisli.*
Momm, Eberhard Ernst, *Germania Han 289, Istanbul.*
Muller, C. A. ve Sur, *Minerva Han 2, Galata, Istanbul.*
Naumann Makineleri Satis Turk Ltd., S., *Hezeran Sok 132-134, Galata, Istanbul.*
Sayman, Kamil, *Ayvan Saray, Demir Hissarsokak, Istanbul.*
Nikitas, Evangelos, *Istanbul.*
Nord Deutsche V.G., *Ilhd Han 3, P.O. Box 282, Istanbul and at Izmir.*
Nordstern Allgemeine V.A.G., *Voyvoda Cad., Banch-Sigorta Han, Galata, Istanbul.*
Olcay, Adnan (Hadi), *Vakif Han 6 ci, Galata, Istanbul.*
Orenstein und Koppel A.G. (Berlin), *Sazmas S. Iskelesi Tas Han, Istanbul.*
Oyuncu Magazasi, *Istiklal Cad. 150, Beyoglu, Istanbul.*
Paluka ve Serikleri, Alfred, *Ahen-Munih Han 5, Galata, Istanbul.*
Pappadopolos, Marulambos, *Meyhane Sokak 20, Istanbul.*
Puri, Mario, *Eski Saray Iskelesi 15, Galata, Istanbul.*
Parisi, Francesco, *Hudavendigar Han 51, Galata, Istanbul.*
Passarge, Paul, *Istanbul.*
Paykurle, H., *Frenkyan Han, Galata, Istanbul.*
Pervanoglu, Arisides, *Ahen Munih Han, Galata, Istanbul.*
Safyudtin, Mahmud ve Cihangir Ltd. Sirketi, *Billur Sokak, Gunes Han 28, and Tunel Sokak, Cam Han 18-20, Galata, and Yazicpasa Tufan Apt., Istanbul.*
Sakir, Selim, *Bursa.*
Sarj Mahrumoglu Hagip, *Cumhuriyet Cad Perker Apt. 2, Taksim, and Balei Han, Sultan Daman 28-36, Istanbul.*
Sarhinkis, Costantin J., *Minerva Han 2, Galata, Istanbul.*
«Sazmas», Sanayi ve Ziraat Makineleri T.A.S., *Tas Han, Istanbul.*
Schenker & Co. A.G., Spedizioni Internazionali A.G., *Adalet Han, Galata, Istanbul.*
Schering-Kahlbaum A.G. (Berlin), *Inonu Han, Istanbul.*
Schoenmann, Dr. Leo, *Burrieet Han 5, and Hudavendigar Han 31, Galata, Istanbul.*
Semperit Lastik Ltd., Sirketi, *Sultanhamam, Sokak, 2 ci Vakif Han 11, Istanbul.*
Serven, Nejad, *Karakoy Palas 16, Galata, Istanbul.*
Serven, Sevin Nejad, *Karakoy Palas 16, Galata, Istanbul.*
Serven, Semih, *Mithatpasa Han, Istanbul.*
Sonnael Ltd.—Sonnazzi Birarderler Ltd.—, *Findikli, Meshisimesasi Cad. 2-4, Istanbul.*
Sonnazzi Birarderler Ltd. (Sonnael Ltd.), *Findikli, Meshismesasi Cad. 2-4, Istanbul.*
Sohner, Isaac, *Mahmudiye Cad. 170, Galata, Istanbul.*
Sovelli, Alfredo, *Mumhane, Muradiye Han, Galata, Istanbul.*
Sperco, Carlo, *Hudavendigar Han 51, Istanbul, and at Izmir.*
Sperco, Fratelli (Sners. Enrico Sperco Figli), *Hudavendigar Han, P.O. Box 1239, Galata, Istanbul, and at Izmir.*
Stinnes Federay A.G., Hugo, *Vakif Han 6 ci, Galata, Istanbul.*
Subul, M. Suphi, ve Wiedhoiz, Ludwig, Kollektif Sirketi, *persembepazar, Persembe Han, Aslan Han 3, P.O. Box 1148, Galata, Istanbul.*
Sudosteuropa Turk Sirketi Ltd., *Abdulhamit Cad. 32, Istanbul.*
Sureyya Behsan, *Istanbul.*
Szander, Edward, *Persembepazar, Aslan Han 5, Istanbul.*
Tan Ltd., *Istanbul.*
Tansever, Ali, *Balikhane Sokak 25, Istanbul.*
Tansever, Hayreddin, *Minerva Han, Galata, Istanbul.*
Taylan, Vasil, *Minerva Han, Galata, Istanbul.*
Telefunken Radyolari, *Voyvoda Cad. 58-62, Galata, Istanbul.*
Theodorides Theodorili ve Sirketi, *Frenkyan Han, Galata, Istanbul.*
Tisalas Ticaret Ve Sanayi T.A.S., *H. Fener Cad. 208-210, Cabata, Arap Cami Kulefalcilar S. 8-6, Istanbul.*
Torchan, Habib Edib, *Voyvoda Cad. Cinar Han 1-2, Galata, Istanbul.*
Trub, Friedrich (Fritz), *Bereginyan Han 3, and Voyvoda Cad., Gureo Han 55, Galata, Istanbul.*
Tsetepides, *Istanbul.*
«Turk-Elias» S.A., *Kredi Lyonne Han 6, Galata, Istanbul.*
Turk Bankalar Ve Hiracat Ticaret Evi, *Cinar Apt., Cumhuriyet Cad. 5, Taksim, Istanbul.*
Turk Klockner-Humboldt Deutz Ltd., S., *Cinar Han, Galata, Istanbul.*
Turk Macar Nakliyat Sti, Yusof Menajir ve Seriki Koma Sirketi, *Kara Mustafa Cad. 151, Istanbul.*
Turk Macar Ticaret Sirketi (Turkish Hungarian Commercial Co.), *Yeni Sehir Cad., Angora.*
Turk Teknik ve Ticaret Kollari Hil Asaf Hohtin ve Seriki, *Palazzo Karakoy 13, Galata, Istanbul.*
Turk Tutun Ltd., Komisyon Sirketi, *Cofrakam 192, Izmir, and*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Lahrs, Dr. Wilhelm, *Beyoglu*.
dim Lamartin Cad., 16-ai Apartmani 5, Istanbul.
Lassen & Co., *Frank Han, 5th Floor 23-25, Galata, Istanbul.*
Leyten, Joseph, *Istanbul.*
Lombardo, Aldo, *Anadolu Sokak 7, Cihangir, Istanbul.*
Lombardo, Mario, *Istanbul.*
Macar Kiralyi Duna Tengermayozasi Reservi Turaszig, *Kara Mustafa Cad. 141, Istanbul.*
Macar Kiralyi Deniz ve Nehir Seyrisefain A.S., *Kara Mustafa Cad. 141, Istanbul.*
Madgeburger Feuer V.G., *Bahtiyar Han, Voyvoda Cad., Galata, Istanbul, and at Izmir.*
Maggiond, Nazim, *Istanbul.*
Mathildenhuter V.G., *Ilmi Kuresehir, Manukian Han 7-8, Galata, Istanbul.*
Mayer, Evabl, *Istanbul.*
Menapir ve Seriki Kumandit Sir Yusuf, *Kara Mustafa Cad. 141, Istanbul.*
Menase, M., *Minerva Han 2, Galata, Istanbul.*
Menger, Ahmet Veli, *Assicurazione Generali Han, P.O. Box 102, Galata, Istanbul.*
Mercedes, *Voyvoda Cad., Istanbul.*
Mihailidis, N., *Agyan Sarayi, Demir Hissarsokak, Istanbul.*
Milovic, Konstantinos, *Eski Saraji Iskelesi 15, Galata, Istanbul.*
Missir, Albert, *Izmir.*
Missir, Edmond, *Birinci Kordon 230, and P.O. Box 219, Izmir.*
Missir, Emil, *Cumhuriyet Mevkii, P.O. Box 239, Izmir.*
Mizrahi, Yuda Leon, *Sabunci Han 16, Istanbul, and 7 Cafer Apt., Balaskargazi Cad. 275, Sisli.*
Momm, Eberhard Ernst, *Germania Han 28, Istanbul.*
Müller, C. A. ve Sur, *Minerva Han 2, Galata, Istanbul.*
Naumann Makineleri Satis Türk Ltd. S., *Bezeran Sok 132-134, Galata, Istanbul.*
Nayiman, Kiamil, *Agyan Sarayi, Demir Hissarsokak, Istanbul.*
Nikitas, Evangelos, *Istanbul.*
Nord Deutsche V.G., *Yuvi Han 8, P.O. Box 282, Istanbul and at Izmir.*
Nordstern Allgemeine V.A.G., *Voyvoda Cad., Danub-Skyerla Han, Galata, Istanbul.*
Ossay, Adrian (Hadi), *Vakif Han 6 ci, Galata, Istanbul.*
Orenstein und Koppel A.G. (Berlin), *Sazlous S. Bahcekapi Tas Han, Istanbul.*
Oyuncu Magazasi, *Istiklal Cad. 159, Beyoglu, Istanbul.*
Paluka ve Serikleri, Alfred, *Ahen-Munih Han 4, Galata, Istanbul.*
Pappadopolos, Marianthos, *Meyhane Sokak 20, Istanbul.*
Pari, Mario, *Eski Saray Iskelesi 15, Galata, Istanbul.*
Parisi, Francesco, *Hudavendigar Han 31, Galata, Istanbul.*
Passarge, Paul, *Istanbul.*
Paykuric, H., *Frenkyan Han, Galata, Istanbul.*
Perpanoglu, Aristides, *Ahen Munih Han, Galata, Istanbul.*
Pinhal, Gilberto, *Istiklal Cad. Suterazi Sokak 11, Mehmed Ali Apt. 2, Beyoglu, Istanbul.*
Privat Ltd. Sirketi, *Agopian Han 8-9, Galata, Istanbul.*
Rabinovic, Marko, *Agyan Sarayi, Demir Hissarsokak, Istanbul.*
Rauschan, Ludwig, *Mihatpasa Han, Istanbul.*
Rauschan, W., *Baker Han 15-16, Sultanhamam, Istanbul.*
Reemsma «, *Galata, Istanbul, and all branches in Turkey.*
Reppen, Theodore, *Frenkyan Han, Galata, Istanbul.*
Rey, Alfonso Luigi, *Amasya Apt. Taksim, Istanbul.*
Riza Dervis ve Ortagi, *Emir Han, Istanbul.*
Rotondo, Mario, *Istanbul.*
Safyurtlu, Cihangir, *Billur Sokak, Gunes Han 24, and Tunel Sokak, Cam Han 18-20, Galata, and Ayazpasa, Tutun Apt., Istanbul.*
Safyurtlu, Mahmud, *Billur Sokak, Gunes Han 24, and Tunel Sokak, Cam Han 18-20, Galata, and Ayazpasa, Tutun Apt., Istanbul.*
Schoenmann, B., *Hurrig*
31, Galata, Istanbul.
Semperit Lastik Ltd., Sirketi, *Sultanhamam, Sokak, 2 ci Vakif Han 11, Istanbul.*
Serven, Nejad, *Karakoy Palas 16, Galata, Istanbul.*
Serven, Silvia Nejad, *Karakoy Palas 15, Galata, Istanbul.*
Seven, Semih, *Mithatpasa Han, Istanbul.*
Somaci Ltd.—Somazzi Biranalerler Ltd.—, *Findikli, Meshisme Caddesi Cad. 2-4, Istanbul.*
Somazzi Biranalerler Ltd. (Somaci Ltd.), *Findikli, Meshismesan Cad. 2-4, Istanbul.*
Somer, Ismet, *Mahmudiye Cad. 179, Galata, Istanbul.*
Sovelli, Alfredo, *Mumhane, Murediye Han, Galata, Istanbul.*
Sperco, Carlo, *Hudavendigar Han 31, Istanbul, and at Izmir.*
Sperco, Fratelli (Sucrs. Enrico Sperco Figli), *Hudavendigar Han, P.O. Box 1339, Galata, Istanbul, and at Izmir.*
Stinnes Rederei A.G., Hugo, *Vakif Han 6 ci, Galata, Istanbul.*
Subul, M. Supbi, ve Wiedholz, Ludwig, *Kollektif Sirketi, persembepazar, persembe Han, Aslan Han 3, P.O. Box 1148, Galata, Istanbul.*
Sudosteuropa Turk S. Sirketi Ltd., *Bahcihamit Cad. 32, Istanbul.*
Sureyya Selsan, *Istanbul.*
Szander, Edward, *Persembepazar, Aslan Han 3, Istanbul.*
Tan Ltd., *Istanbul.*
Tansever, Ali, *Balikhane Sokak 25, Istanbul.*
Tansever, Hayrullah, *Minerva Han, Galata, Istanbul.*
Taylan, Fuad, *Minerva Han, Galata, Istanbul.*
Telefunken Radyolari, *Voyvoda Cad. 58-62, Galata, Istanbul.*
Theodorides (Teodoridi ve Sirketi), *Frenkyan Han, Galata, Istanbul.*
Tisaias Ticaret Ve Sanayi T.A.S., *H. Feyer Cad. 208-210, Cabe-la, Arap Cami Kalfafateller S. 8-6, Istanbul.*
Toreman, Habib Edib, *Voyvoda Cad. Cinar Han 1-2, Galata, Istanbul.*
Trub, Friedrich (Fritz), *Hamagimyan Han 3, ohd Voyvoda Cad., Gucen Han 35, Galata, Istanbul.*
Tselephides, *Istanbul.*
«Turk-Ellas» S.A., *Kredi Lyone Han 6, Galata, Istanbul.*
Turk Ithalat Ve Ihracat Ticaret Evi, *Cinar Apt., Cumhuriyet Cad. 5, Taksim, Istanbul.*
Turk Klockner-Humboldt Deutz A.S., *Cinar Han, Galata, Istanbul.*
Turk Macar Nakliyat Sti. Yusof Menapir ve Seriki Komandit Sirketi, *Kara Mustafa Cad. 141, Istanbul.*
Turk Macar Ticaret Sirketi (Turkish Hungarian Commercial Co.), *Yeni Sehir Cad., Angora.*
Turk Teknik ve Ticaret Kontnari Hkl Asaf Hohtin ve Seriki, *Palazzo Karakoy 15, Galata, Istanbul.*
Turk Tutun Ltd., Komisyon Sirketi, *Cerrahkapi 1264, Izmir, and Haydarpasa Iskelesi, Istanbul.*
«Turkiadi», Sabri Mayolu ve Sirketi, *Minerva Han, Galata, Istanbul.*
Turkhan-a Mussessesesi, *Persembepazar Persembe Han, Aslan Han 2, Galata, Istanbul.*
«Turkische Post», *Kalibdede Cad. 56, Beyoglu, P.O. Box 1269, Istanbul.*
Turkmen, Sanisi, *Istanbul.*
U.M.N.A.K.—Umumi Nakliyat ve Komisyon Ltd.—, *Vakif Han 6, Galata, Istanbul.*
Ue Heika Turk Ltd., Sirketi, *Ankara.*
Umumi Nakliyat ve Komisyon Ltd. (U.M.N.A.K.), *Vakif Han 6, Galata, Istanbul.*
Universum Matbaacilik Sirketi Ltd., *Galibdede Cad. 56, Beyoglu, P.O. Box 1269, Istanbul.*
Unz, Max, *Ahen-Munih Han, Galata, Istanbul, and at Izmir.*
Uygun, Kasim, *Istiklal Cad. 309, Beyoglu, Istanbul.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue: **Portugal.**

Imbert Portuguesa Ltda., Soc., Sipla, *Rua da Palma* 165, *Lisbon, and Rua do Bomjardim* 161, *Oporto.*
Industrial e Mercantil dos Olivais Ltda., Soc., « SIMOL », *Rua Augusta* 289, *Lisbon.*
Insulana de Transportes Maritimos Ltda., Soc., « Sitma », *Praca Duque da Terceira* 24, *Lisbon.*
Insel, Fritz, *Rua das Pedras Negras* 29, *Lisbon.*
John, Alvin, *Ave. Rossano Garcia* 5, *and Rua da Madalena* 18, *Lisbon.*
Karl Ltda., Walther, *Rua do Comercio* 42, *Lisbon.*
Katzenstein, Eduardo, *Travessa da Amoreira* 20, *Pampulha, Lisbon.*
Kohlhoff, Erich, *Rua Jardim do Regedor* 2, *Lisbon.*
Kores Ltda., *Rua de S. Nicolau* 13, *Lisbon.*
Krais, Frederic, *Lisbon.*
Kulenkampff, Helmut, *Rua Joao Anastacio Rosa* 12, *Lisbon.*
Laboratorio de Benfica, *Estrada de Benfica* 403, *Lisbon.*
Laboratorios Farmaceuticos de Antonio da Cunha Reis Ltda., *Estrada de Benfica* 403, *Lisbon.*
Lacasta & Cia. Ltda., Manuel, *Rua dos Correeiros* 110, *Lisbon.*
Lassen & Cia. Ltda., *Rua da Prata* 59, *Lisbon, and at Oporto.*
Lasser, Bruno, *Rua Cais de Santarem* 32, *Lisbon.*
Lobar-Grupo Portugues Importador e Exportador Ltda., *Rua do Ouro* 191, *Caixa Postal* 309, *Lisbon.*
Lopes & Cia. Ltda., Joao Manuel, *Galeria de Paris* 102, *Oporto.*
Luso-Mesa Ltda., Soc., *Rua da Conceicao* 13, *Lisbon.*
Machado, Dr. Antonio de Sousa, *Ave. Marechal Gomes da Costa* 639, *Oporto.*
Malesa, Elio Francisco, *Rua da Conceicao* 113, *and Ave. Elias Garcia* 31, *Lisbon.*
Mannheimer Versicherungsgesellschaft, *Largo da Anunciada* 9-1, *Lisbon, and all branches in Portugal.*
Marcus y Harting Ltda., *Rocio* 30, *Lisbon.*
Metropolitana e Colonial de Construcoes Ltda. Soc. (S.O.M. E.C.), *Rua da Madalena* 163, *Lisbon.*
Mickley, Ewald, *Praca Luiz de Camoes* 36, *Lisbon.*
Mineira das Beiras Ltda., Cia., *Rua do Comercio* 8, *Lisbon, and Rua da Constituicao* 441, *Oporto.*
Mineira dos Castelos Ltda., Soc., *Rua da Constituicao* 441, *Oporto.*
Mineira Lisbonense S.A.R.L., *Rua do Comercio* 8, *Lisbon, and Rua da Constituicao* 441, *Oporto.*
Mineira de Moncorvo, Cia., *Moncorvo, and Rua Augusta* 57, *Lisbon.*
Mineira de Nelas Ltda., Soc., *Rua da Constituicao* 441, *Oporto.*
Mineira do Norte de Portugal Cia., *Rua* 31, *de Janeiro* 109, *Oporto.*
Mineira da Sazes Ltda., Soc., *Sazes, Penacova, Mina do Pessal, and Rua Dr. Costa Simoes, Meathada.*
Mineira de Trancoso Ltda., *Rua da Constituicao* 441, *Oporto.*
Minero Silvicola Ltda., *Rua da Constituicao* 441, *Oporto, Rua do Comercio* 8, *Lisbon, and all branches in Portugal.*
Mittelmann, W. (Wolfram Anthime Ludwig Marques Mittelmann), *Rua Cinco de Vila* 5, *Oporto.*
Moreira, Luiz Alves, *Rua do Ameal* 82, *Oporto.*
Motores a Oleos Pesados M.O.T.O.P., *Rua da Victoria* 8, *Lisbon.*
Mundial Filmes Ltda., *Ave. da Liberdade* 3, *Lisbon.*
Nacional Filmes Ltda., *Praca dos Restauradores* 44, *Lisbon.*
Nacional da Industria Mineira Ltda. Soc., «Sonimi—Azinhaga dos Ameiziais, *Lisbon.*
Nicolaisen, Ferdinand, *Hotel Metropole, Lisbon.*
Reis Ltda., Cunha, *Rua Eugenio dos Santos* 179, *Lisbon.*
Richter, Paul Herman, *Rua da Vigarosa* 781, *Oporto.*
Rocha & Couto (A. Fornecedora), *Rua Alferes Malheiro* 165, *Oporto.*
Roesler, Eduard, *Rua do Comercio* 8, *Lisbon.*
Roubau, Nicollaus, *Club Alemao, Caravelas, Cascais.*
Ryck & Warncke Ltda., *Praca do Municipio* 19, *Lisbon.*
Safari Ltda., Empresa Fornecedora de Mantimentos (Behave Agencias), *Rua Cais de Santarem* 24, *Lisbon.*
Saldanha, Manuel Machado, *Lisbon.*
Santos Jnr., Jose dos, *Rua dos Fanqueiros* 81-91, *and Ave. Barbosa du Bocage* 21, *Lisbon.*
Schering S.A., Portuguesa S.A.R.L., *Largo da Anunciada* 9, *Lisbon.*
Schinkel, Herbert, *Rua do Arsenal* 108, *and Ave. Antonio Augusto de Aguiar* 187, *Lisbon.*
Schmidt, August, *Praca dos Restauradores* 13, *Lisbon.*
Schmidt, Helmut, *Palacio Hotel, Estoril.*
Schneider, Walter, *Rua Visalho d'Almeida* 26, *Lisbon.*
Schodt, Wolfgang, *Praca Duque da Terceira* 24, *Lisbon.*
Schoeppen, Alfredo Jose Maria, *Rua Sampaio Bruno* 12, *Oporto.*
Schrader, Julius, *Rua de Santa Marta* 141-143, *Lisbon, and Rua Candidea dos Reis* 120, *Oporto.*
Schroeder, Otto, *Hotel Francfort, Rossio* 113, *Lisbon.*
Schwarz & Co., *Rua dos Fanqueiros* 15, *Lisbon.*
Schwarz, Hans, *Rua dos Fanqueiros* 15, *Lisbon.*
Seguradora Internacional Ltda., *Rua da Prata* 81, *Lisbon.*
Servicos Aereos Portugueses Ltda., *Ave. 24 de Julho* 34, *Lisbon.*
Siemens Cia. de Electricidade, *Rua Augusta* 118, *Lisbon, and Rua das Carmelitas* 12, *Oporto.*
Siemens Reiniger S.A.R.L., *Rua de Santa Marta* 33a *and* 31, *Lisbon, and Rua Candida dos Reis* 120, *Oporto.*
« SIMOL »—Sociedade Industrial e Mercantil dos Olivais Ltda., *Rua Augusta* 289, *Lisbon.*
Sinaplus Ltda., Otto, *Largo de S. Domingos* 17, *Lisbon.*
Sinaplus, Otto Herman Gustav, *Largo de S. Domingos* 17, *Lisbon.*
« Sitma » (Soc. Insulana de Transportes Maritimos Ltda.), *Praca Duque da Terceira* 24, *Lisbon.*
Sofindus (Sociedade Financeira Industrial), *Cais de Santarem* 32, *Lisbon.*
Sonimi (Soc. Nacional da Industria Mineira Ltda.), *Azinhaga dos Ameiziais, Lisbon.*
Sousa Bastos Ltda., Soc. (Teatro Sousa Bastos), *Rua Joaquim Antonio de Aguiar, Coimbra.*
Stehn, Kuno, *Rua dos Fanqueiros* 15, *Lisbon.*
Stuve, W. & Co., *Rua de S. Francisco* 1, *Oporto.*
Sumbeck, Fritz, *Rua do Sabitre* 5, *Lisbon.*
Teutonia, Ltda., Ave. *Rossano Garcia* 21, *Lisbon.*
Thoche, Walter (Hans Carl Walter Thoche), *Rua da Constituicao* 441 *and Ave. da Boavista, Oporto.*
Tungstenia Ltda., *Rua da Constituicao* 441, *Oporto.*
Varela, Joaquim dos Santos, *Ave. Almirante Reis* 183a, *Lisbon.*
Varelas & Gaspar Ltda., *Ave. Almirante Reis* 183, *Lisbon.*
Veiga, Vasco Soares da, *Rua da Madalena* 133, *Lisbon.*
Viktoria zu Berlin, *Praca do Municipio* 7, *Lisbon, and all branches in Portugal.*
Vila Eduardo de Pablo Cuadrado, *Rua Joaquim Antonio de Aguiar* 76, *Lisbon.*
Vilaca, Jose Julio, *Rua Dr. Sousa Viterbo* 87, *and Rua Costa Cabral* 812, *Oporto.*
Vincke, Heinrich, *Rua Formosa* 396, *Oporto.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Turkey.**

Kirtze, Jean, *Kefeli Han No.* 15, *Galata, Istanbul.*
Kolaitis, Adriano, *Cinar Han, Galata, Istanbul.*
Konservacilik Ltd. Fabrikasi, *Bursa.*
Krupp Germaniya Nerli A.G. (Firma Krupp Aktien Gesellschaft, *Kasimpasa, Istanbul.*
Kuehne ve Nagel Nakliyat Anonim Sirketi, Beyoglu, *Minerva Han* 29, *Voyvoda Cad., Galata, Istanbul.*
Kuru Meyve Turk Ltd. Sti, *Bahri Han, Istanbul, and all branches in Turkey.*
Lahne, Dr. Wilhelm, *Balikpazar, Balikhane Sokak* 25, *and Taksim Lamartin Cad., Ideal Apartmani* 3, *Istanbul.*
Lassen & Co., *Frank Han, 2e Etage* 23-25, *Galata, Istanbul.*
Leefen, Joseph, *Istanbul.*
Lombardo, Aldo, *Anadolu Sokak* 7, *Cihangir, Istanbul.*
Lombardo, Mario, *Istanbul.*
Macar Kiralyi Duna Tengerhayozasi Reszvenytarsasag, *Kara Mustafa Cad.* 151, *Istanbul.*
Macar Kiralyi Hentz ve Nehir Seyrisefain A.S., *Kara Mustafa Cad.* 151, *Istanbul.*
Madgeburger Feuer V.G., *Balikpazar Han, Voyvoda Cad., Galata, Istanbul, and at Izmir.*
Margouli, Nazim, *Istanbul.*
Mannheimer V.G., *Rue Kurvezeller, Manahgia Han* 7-8, *Galata, Istanbul.*
Mayer, Evald, *Istanbul.*
Menapir ve Seriki Komandit Sti Yusuf, *Kara Mustafa Cad.* 151, *Istanbul.*
Metaxe, M., *Minerva Han* 2, *Galata, Istanbul.*
Menger, Ahmet Veli, *Asiri Nazirane, Genevois Han, P.O. Box* 1162, *Galata, Istanbul.*
Mercedes, *Voyvoda Cad., Istanbul.*
Mihailidis, N., *Agyan Saray, Demir Hissarsokak, Istanbul.*
Milovic, Konstantino, *Eski Saray Iskelesi* 15, *Galata, Istanbul.*
Missir, Albert, *Izmir.*
Missir, Edmond, *Birinci Kordon* 238, *and P.O. Box* 219, *Izmir.*
Missir, Emil, *Cumhuriyet Meydani, P.O. Box* 219, *Izmir.*
Mizrahi, Yuda Leon, *Sabbatay Han* 16, *Istanbul, and 7 Cafer Ag., Balaskargazi Cad.* 274, *Sisli.*
Momm, Eberhard Ernst, *Germania Han* 289, *Istanbul.*
Müller, C. A. v. Sur, *Minerva Han* 2, *Galata, Istanbul.*
Naumann Makineleri Satis Turk Ltd., S., *Hezeran Sok* 132-133, *Galata, Istanbul.*
Nayman, Kamil, *Agyan Saray, Demir Hissarsokak, Istanbul.*
Niklas, Evangelos, *Istanbul.*
Nord Deutsche V.G., *Yeni Han* 5, *P.O. Box* 282, *Istanbul and at Izmir.*
Nordstern Allgemeine V.AG., *Voyvoda Cad., Pancik-Sigorta Han, Galata, Istanbul.*
Oksay, Adnan (Hadi), *Vakif Han* 6 ci, *Galata, Istanbul.*
Orenstein und Koppel A.G. (Berlin), *Sazmas S. Baherkapi Tas Han, Istanbul.*
Oyongu Magazasi, *Istikbal Cad.* 150, *Beyoglu, Istanbul.*
Paluka ve Sirketleri, Alfred, *Ahen-Munch Han* 5, *Galata, Istanbul.*
Pappadopoios, Maralambos, *Meyhane Sokak* 26, *Istanbul.*
Pari, Mario, *Eski Saray Iskelesi* 15, *Galata, Istanbul.*
Parisi, Francesco, *Hudavendigar Han* 51, *Galata, Istanbul.*
Passarge, Paul, *Istanbul.*
Paykuric, H., *Frankyan Han, Galata, Istanbul.*
[illegible] *Han, Galata, Istanbul.*
Safyudriu, Mahmud ve Cihangir Ltd. Sirketi, *Bahar Sokak, Gunes Han* 25, *and Tunel Sokak, Cetin Han* 18-20, *Galata, and Kasapasa Turan Apt., Istanbul.*
Sakir, Selim, *Bursa.*
Sari Mahmutoglu Hagip, *Cumhuriyet Cad. Perlev Apt.* 2, *Taksim, and Balci Han, Sultan Hamam* 38-36, *Istanbul.*
Sarantakis, Costantin J., *Minerva Han* 2, *Galata, Istanbul.*
« Sazmas », Sanayi ve Ziraat Makineleri T.A.S., *Tas Han, Istanbul.*
Schenker & Co. A.G. (Spedition und Kompani A.G.), *Adalet Han, Galata, Istanbul.*
Schering Kahlbaum A.G. (Berlin), *Inonu Han, Istanbul.*
Schoenmann, Dr. Leo, *Harriyet Han* 9, *and Hudavendigar Han* 51, *Galata, Istanbul.*
Semperit Lastik Ltd., Sirketi, *Sultanhamam, Sokak,* 2 ci *Vakif Han* 11, *Istanbul.*
Serveci, Nejad, *Karakoy Palas* 15, *Galata, Istanbul.*
Seyven, Silvia Nejad, *Karakoy Palas* 15, *Galata, Istanbul.*
Seven, Semih, *Mithatpasa Han, Istanbul.*
Somaci Ltd.—Somazzi Biraderler Ltd.—, *Findikli, Mestistanesi basip Cad.* 2-4, *Istanbul.*
Somazzi Biraderler Ltd. (Somaci Ltd.), *Findikli, Mestistanesi Cad.* 2-4, *Istanbul.*
Somer, Ismet, *Mahmudiye Cad.* 179, *Galata, Istanbul.*
Sovelli, Alfredo, *Muenbane, Muradiye Han, Galata, Istanbul.*
Sperco, Carlo, *Hudavendiar Han* 51, *Istanbul, and at Izmir.*
Sperco, Fratelli (Succrs. Enrico Sperco Fu[illegible]), *Hudavendigar Han, P.O. Box* 1939, *Galata, Istanbul, and at Izmir.*
Stinnes Rederay A.G., Hugo, *Vakif Han* 6 ci, *Galata, Istanbul.*
Subai, M. Saphi, ve Wiedholz, Ludwig, Kollektif Sirketi, *persembepazar, Perscmbe Han, Aslan Han* 2, *P.O. Box* 1158, *Galata, Istanbul.*
Sudosteuropa Turk Sirketi Ltd., *Abdulhamit Cad.* 32, *Istanbul.*
Sureyya Belkan, *Istanbul.*
Szander, Edward, *Persembepazari, Aslan Han* 5, *Istanbul.*
Tan Ltd., *Istanbul.*
Tauscher, Alf., *Balikhane Sokak* 25, *Istanbul.*
Tauscher, Hayrettin, *Minerva Han, Galata, Istanbul.*
Taylan, Fuad, *Minerva Han, Galata, Istanbul.*
Telefunken Radyolari, *Voyvoda Cad.* 58-62, *Galata, Istanbul.*
Thendorides (Teodoridi ve Sirketi), *Frankyan Han, Galata, Istanbul.*
Tisatas Ticaret Ve Sanayi T.A.S., *H. Feyzi Cad.* 208-210, *Caloglu, Arap Cami Kalefalcilar S.* 86, *Istanbul.*
Torshan, Habib Edib, *Voyvoda Cad. Cinar Han* 1-2, *Galata, Istanbul.*
Trub, Friedrich (Feliz), *Hercaginqoa Han* 3, *abd Voyvoda Cad., Guven Han* 35, *Galata, Istanbul.*
Tselepides, *Istanbul.*
« Turk-Ellas » S.A., *Kredi Lyone Han* 6, *Galata, Istanbul.*
Turk Bisiklet Ve Ihracat Ticaret Evi, *Cinar Apt., Cumhuriyet Cad.* 5, *Taksim, Istanbul.*
Turk Klockner-Humboldt Deutz Ltd., S., *Cinar Han, Galata, Istanbul.*
Turk Macar Nakliyat Sti, Yusof Menapir ve Seriki Koma[illegible] Sirketi, *Kara Mustafa Cad.* 151, *Istanbul.*
Turk Macar Ticaret Sirketi (Turkish Hungarian Commercial Co.), *Yeni Sehir Cad., Angora.*
Turk Teknik ve Ticaret Kontuarl Hlil Asaf Hohtin ve Seriki, *Palazzo Karakoy* 15, *Galata, Istanbul.*
Turk Tutun Ltd., Kondsyon Sirketi, *Cerrahkapi* 126, *Izmir, and*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Lombardo, Marco, [illegible]

Macar Kiralyi Dista Tengerhajozasi Részvéti Társaság, *Kara Mustafa Cad.* 151, *Istanbul.*

Macar Kraliyeti Deniz ve Nehir Seyrüsefain A.S., *Kara Mustafa Cad.* 151, *Istanbul.*

Madgeburger Feuer V.G., *Bahtiyar Han, Voyvoda Cad., Galata, Istanbul, and at Izmir.*

Maggomd, Nazim, *Istanbul.*

Mandheimer V.G., *Bue Kurezesider, Manukyan Han 7-8, Galata, Istanbul.*

Mayer, Evald, *Istanbul.*

Menapir ve Sefilid Komandit Sti Yusuf, *Kara Mustafa Cad.* 151, *Istanbul.*

Menase, M., *Minerva Han 2, Galata, Istanbul.*

Menger, Ahmet Veli, *Assicurazioni Generali Han, P.O. Box 1102, Galata, Istanbul.*

Mercedes, *Voyvoda Cad., Istanbul.*

Mihailidis, N., *Agyan Sarap, Demir Hisarsokak, Istanbul.*

Milovic, Konstantino, *Eski Sarap Iskelesi 15, Galata, Istanbul.*

Missir, Albert, *Izmir.*

Missir, Edmond, *Birinci Kordon 238, and P.O. Box 219, Izmir.*

Missir, Emil, *Cumhuriyet Medani, P.O. Box 219, Izmir.*

Mizrahi, Yuda Leon, *Sabunci Han 16, Istanbul, and 7 Cafer Apt., Halaskargazi Cad. 274, Sisli.*

Momin, Eberhard Ernst, *Germania Han 283, Istanbul.*

Müller, C. A. ve Sur, *Minerva Han 2, Galata, Istanbul.*

Nammano Makineleri Satis Turk Ltd., S., *Bezzian Sok 13-15, Galata, Istanbul.*

Nayman, Khamil, *Agyan Sarap, Demir Hisarsokak, Istanbul.*

Niklas, Evangelos, *Istanbul.*

Nord Deutsche V.G., *Vital Han 8, P.O. Box 282, Istanbul and at Izmir.*

Nordstern Allgemeine V.A.G., *Voyvoda Cad., Dasnab-Sigorta Han, Galata, Istanbul.*

Ozsay, Adnan (Hadi), *Yakuf Han 6 ci, Galata, Istanbul.*

Orenstein und Koppel A.G. (Berlin), *Sazonos S. Bahcekapi Tas Han, Istanbul.*

Oyonci Magazasi, *Istiklal Cad. 150, Beyoglu, Istanbul.*

Paluka ve Serikleri, Alfred, *Eben-Munih Han 4, Galata, Istanbul.*

Pappadopoulos, Marchantias, *Meyhane sokak 20, Istanbul.*

Parl, Mario, *Eski Sarap Iskelesi 15, Galata, Istanbul.*

Parisi, Francesco, *Hudavendigar Han 51, Galata, Istanbul.*

Pascarge, Paul, *Istanbul.*

Paykurie, H., *Frenkyan Han, Galata, Istanbul.*

Pervanoglu, Aristides, *Eben Munih Han, Galata, Istanbul.*

Primi, Gilberto, *Istiklal Cad. Suterazi Sokak 11, Mehmed Ali Apt. 2, Beyoglu, Istanbul.*

Privat Ltd. Sirketi, *Agopian Han 9-11, Galata, Istanbul.*

Rabinovic, Marko, *Agyan Sarap, Demir Hisarsokak, Istanbul.*

Rauschan, Ludwig, *Mihatpas, Han, Istanbul.*

Rauschan, N., *Bozer Han 12-20, Sultanhamam, Istanbul.*

Reunion e, *Galata, Istanbul, and all branches in Turkey.*

Reppen, Theodore, *Frenkyan Han, Galata, Istanbul.*

Rey, Alfonso Luigi, *Amasya Apt, Taksim, Istanbul.*

Riza Dervis ve Ortagi, *Inan Han Istanbul.*

Rotondo, Mario, *Istanbul.*

Safvartin, Ghiacsin, *Billur Sokak, Gunes Han 24, and Tunel Sokak, Cam Han 18-20, Galata, and Ayazpasa, Tutun Apt., Istanbul.*

Safyrlu, Mahamid, *Billur Sokak, Gunes Han 24, and Tunel Sokak, Cam Han 18-20, Galata, and Ayazpasa, Tutun Apt., Istanbul.*

Serven, Silvia Nolan, *Kordahg [illegible]*

Seven, Semih, *Mihatpasa Han, Istanbul.*

Somaci Ltd.—Somazzi Birraderler Ltd.—, *Findikli, Meshrutiet hasan Cad, 2-4, Istanbul.*

Somazzi Birraderler Ltd. (Somaci Ltd.), *Findikli, Meshrutiet Cad. 2-4, Istanbul.*

Somer, Ismet, *Mahmudiye Cad. 179, Galata, Istanbul.*

Soyelli, Alfredo, *Manchane, Voivodige Han, Galata, Istanbul.*

Sperco, Carlo, *Hudavendigar Han 51, Istanbul, and at Izmir.*

Sperco, Fratelli (Succs. Enrico Sperco Figli), *Hudavendigar Han, P.O. Box 1530, Galata, Istanbul, and at Izmir.*

Stinnes Rederay V.G., Hugo, *Yakuf Han 4 ci, Galata, Istanbul.*

Subul, M. Suphi, ve Wiedholz, Ludwig, Kollektif Sirketi, *persembepazar, Persembe Han, Asian Han 3, P.O. Box 1158, Galata, Istanbul.*

Sudostemuppa Turk Sirketi Ltd., *Meshrutiet Cad. 32, Istanbul.*

Sureyya Nelsan, *Istanbul.*

Szander, Edward, *Persembepazar, Istiklal Han 3, Istanbul.*

Tan Ltd., *Istanbul.*

Tansever, Ali, *Balikhane Sokak 25, Istanbul.*

Tansever, Nayreddin, *Minerva Han, Galata, Istanbul.*

Taylan, Emel, *Minerva Han, Galata, Istanbul.*

Telefunken Radyolari, *Voyvoda Cad. 58-62, Galata, Istanbul.*

Theodorides (Teodoridi ve Sirketi), *Frenkyan Han, Galata, Istanbul.*

Tisatus Tanzel Ve Sanayi T.A.S., *H. Feyzi Cad. 208-210, Galata, Arap Cami Kalefaletler S. 84, Istanbul.*

Torcham, Habib Edib, *Voyvoda Cad, Umar Han 1-2, Galata, Istanbul.*

Trub, Friedrich (Feliz), *Havagazhane Han 3, ahot Voyvoda Cad., Guven Han 35, Galata, Istanbul.*

Tsciepides, *Istanbul.*

Turk-Elias S.A., *Kredi Lyone Han 6, Galata, Istanbul.*

Turk Ithalat Ve Ihracat Ticaret Ecl. *Umar Apt., Cumhuriyet Cad. 5, Taksim, Istanbul.*

Turk Klockner-Humboldt Deutz ltd., S., *Umar Han, Galata, Istanbul.*

Turk Macar Nakliyat Sti, Yusof Menapli ve Seriki Komandit Sirketi, *Kara Mustafa Cad. 151, Istanbul.*

Turk Macar Ticaret Sirketi (Turkish Hungarian Commercial Co.), *Yeni Sehir Cad., Angora.*

Turk Tekstil ve Ticaret Komtuari Hil Asat Hohtin ve Seriki, *Palazzo Kerakoy 14, Galata, Istanbul.*

Turk Tuttun Ltd., Komisyon Sirketi, *Cerrahkapi 1264, Izmir, and Haydarpasa Iskelesi, Istanbul.*

Turkanat e, Sabri Magalu ve Sirketi, *Minerva Han, Galata, Istanbul.*

Turkhanesi Muessesesi, *Persembepazar Persembe Han, Islan Han 3, Galata, Istanbul.*

Turkische Post e, *Kalibdede Cad. 56, Beyoglu, P.O. Box 1289, Istanbul.*

Turkmen, Sanisi, *Istanbul.*

U.M.N.A.K.—Umumi Nakliyat ve Komisyon Ltd.—, *Yakuf Han 6, Galata, Istanbul.*

Uc Hetka Turk Ltd., Sirketi, *Ankara.*

Umumi Nakliyat ve Komisyon Ltd. (U.M.N.A.K.), *Yakuf Han 6, Galata, Istanbul.*

Universum Matbaacilik Sirketi Ltd., *Galibdede Cad. 56, Beyoglu, P.O. Box 1269, Istanbul.*

Unz, Max, *Eben-Munih Han, Galata, Istanbul, and at Izmir.*

Uygun, Kasim, *Istiklal Cad. 209, Beyoglu, Istanbul.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue **Turkey.**

Valyanos, Polichron, *Persembepazar, Aslan Han* 5, *and Karakeoy Erki Kredilyone Han* 33, *P.O. Box* 1133, *Galata, Istanbul.*
Vertova Angelo, *Tom Tom Sokak, Sakir Beg Apt., Beyoglu, and Kara Mustafa Cad., Ihtisad Han* 17, *Galata, Istanbul.*
Victoria zu Berlin Allgemeine V.A.G., *Karekdjiler Sok. Manhaym Han, Galata, Istanbul.*
Volgtlaender, u Sohn A.G. Braunschweig, *Istrefendi Cad., Inan Han, Istanbul.*
Waeckerli, K., *Agaoa Saray, Demir Hissarsarak, Istanbul.*
Walter, Helmuth, *Cinar Apt., Cumhuriyet Cad.* 5, *Taksim, Istanbul.*
Weidemann, Dr. Hans ve Weber, Hans, *Ahen Manih Han, Galata, Istanbul.*
Weiss & Freitag A.G., *Serkeci Palas* 3, *Istanbul.*
Widmann, Marius, *Mithatpasa Han, Istanbul.*
Widmann ve Serki, *Mithatpasa Han, Istanbul.*
Winterhalter, Alfred, *Kiraa Mustafa Cad.* 141, *Istanbul.*
Xantopulo, Dimitri, *Alangak Han, Asirefendi Sokak, Istanbul, and at Izmir.*
Yalnibal Sirketi, *Istanbul.*
Yarar, Yusuf, *Sariyer Yenimahalle, Karacalnik Cad.* 32, *Istanbul.*
Yilmaz, Tewfik, *Cifte Vav Sokak* 8, *Istanbul.*
Zandonati, Ruby Gladys di, *Bornova Kurtulus Cad.* 1, *Izmir.*
Zandonati, Rudolfo di, *Bornova Kurtulus Cad.* 1, *and Kurtulus* 854, *non S* 35, *Ismir.*
Zarb, John Salvator, *Istiklal Cad.* 150, *Beyoglu, Istanbul.*
Zehnder, J. U., Sacr. P., Paula Zehnder, *Kendros Han* 4, *Istanbul.*

URUGUAY

Ahlig Curt, *Toledo Chico Km.* 23, *Departamento de Canelones.*
Albers, Dirk, *Ave. Brasil* 2505, *Montevideo.*
Albingia Versicherungs A.G. (« Albingia » S.A.), *Sarrandi* 144, *Montevideo.*
Alonso Freire, Rafael, 25 *de Agosto* 376, *and Dr. Luis P. Lenguas* 1464, *Montevideo.*
Amari, Haro *Montevideo.*
Amsinck, Gerhard, *F. Vezquez and Vega* 1034, *and Misiones* 1472, *Montevideo.*
Anilinas Alemanas S.A., *Sucursal Montevideo, Calle Florida* 1450, *Montevideo.*
Arlauf, Arthur « Arturo », *Palacio Salvo Piso* 9, *Montevideo.*
Asiya, Kolchi, 26 *de Marzo* 1248, *Montevideo.*
Babr, Gerhardi, *San Lucas* 1001, *Montevideo.*
Banco Aleman Transatlantico (Deutsche Ueberseeische Bank) *Montevideo.*
Barth y Cia. Sucrs., Eugenio, 25 *de Mayo* 731-37, *Giudadela* 1515 *and* 25 *de Agosto* 602, *Montevideo.*
Basso, Alfredo R., *Paysandu* 935 *and Barrazna* 2426, *Montevideo.*
Bauer, Josef, *Galicia* 1038, *and Irlanda* 2475, *Montevideo.*
Baumbach, Wilhelm, *Ellauri* 1159, *Montevideo.*
Bayer y Cia., *Venezuela* 1211, *Montevideo.*
Bayer, Ricardo, *Venezuela* 1211, *Misiones* 1472, *and Francisco Vidal* 674, *Montevideo.*
Bayer, Ricardo Rodolfo, *Venezuela* 1211, *and Red. Espana* 2637, *Montevideo.*
Becker, Carlos Augusto, *Catalan Grande, Departamento de*
Blankschein, Willy, *Florida* 1450, *and Ellauri* 944, *Montevideo.*
Blohm, Friedrich (Federico), *Zabala* 1453 *and Luis de la Terre* 453, *Montevideo.*
Boecksberger, Walter A., *Paysandu* 925, *and Tonkinson* 6226, *Montevideo.*
Boeckelmann, Dietrich, 25 *de Mayo* 459, *and Red. Espana* 2721, *Montevideo.*
Brehmer y Cia., *Misiones* 1433, *Montevideo.*
Brehmer, Federico Hugo, *Misiones* 1425, *and Luis B. Cavia* 2258, *Montevideo.*
Buch, Adolfo, *Mercedes* 967, *and Jose Marti* 3281, *Montevideo.*
Buch y Basso, *Paysandu* 935, *Montevideo.*
Buch, Bruno Alejandro, *Paysandu* 935 *and Jaime Cibils* 3718, *Montevideo.*
Buch y Cia, *Mercedes* 967, *Montevideo.*
Bucksath, Carlos, *Misiones* 1408, *Esc.* 6, *Montevideo.*
Buhl, Fritz, *Reyes* 1583, *and Paysandu* 1369, *Montevideo.*
Camara de Comercio Alemana, *Misiones* 1472, *Montevideo.*
Carbone Battaini de Horler, A., *Laguna Merin* 4347, *Montevideo.*
Circulo Aleman, *Buchuela* 173, *Montevideo.*
Circulo Alpinista, *Mateo Vidal* 3228, *Montevideo.*
Claas, Paul, *Bompland* 581, *Montevideo.*
Clarfield y Cia. S.A. Ltda., Federico, *Juncal* 1461, *Montevideo.*
Club Aleman, *Buenos Aires* 458, *Montevideo.*
« Consal Ltda. », Consorcio Aleman para las Obras Hidroelectricas del Rio Negro, *Palacio Salvo, Escritorio* 5, *Montevideo.*
Dalber, Guillermo, *Triunfo* 223, *Montevideo.*
Dalldorf, Ernesto, *Paysandu* 958, *Casilla* 223, *Montevideo.*
Diehl, Hermann, *Treinta y Tres* 1294, *Apt.* 18, *and Zabala* 1463, *Montevideo.*
Diez Abella, Wellington, *Yi* 1237 *and Sgo. Vasquez* 1134, *Montevideo.*
Doell, Heinrich Paul, *Piedras* 579, *Montevideo.*
Draper, Roberto, *Larranaga* 2791, *Montevideo.*
Dreissig, Werner (Bernabe), *Paysandu* 935, *and Roque Graseras* 675, *Montevideo.*
Durnhofer, O.M., *Zabala* 1463, *and Ellauri* 1061, *Montevideo.*
Dyckerhoff y Widmann S.A., *Montevideo.*
Ehemann, Willy W., *Emilio Zola* 4782, *and Paysandu* 935, *Montevideo.*
Elvers, J. Hans, *Camino Atlantida Kilometro* 62, *Canelones, and Misiones* 1472, *Montevideo.*
Endler, Walter, *Somme* 1530, *Casilla* 317, *Montevideo.*
Exito S.A., Cia., *Cerrito* 677, *and Galicia* 1268, *Montevideo.*
Farmacia « Del Inca », *Yi* 1214, *Montevideo.*
Fernandez Fraga, German, *Ave. Durazno* 1156, *Montevideo.*
Fiambreria Baviera, *Juncal* 1317, *Montevideo.*
Fiambreria, Robert, *Colonia* 887, *Montevideo.*
Fibratex—Martinetto & Co.—, *Martin Bezindunque esq. Colorado, Montevideo.*
Fils, Armin, *Camino Castro* 565, *Montevideo.*
Finkelde, Ernesto, *M. Barrios* 3884-88, *Montevideo.*
Flinsch, Adolf, *La Paz, Departamento de Canelones.*
Franke, Oscar, *Camino de las Instrucciones* 1422, *Montevideo.*
Fuhrmann Ltda., S.A. Financiera y Comercial, *Paraguay* 2434, *Montevideo.*
« G.E.O.P.E. » Cia. General de Obras Publicas S.A., *Siracusa* 2030 *and Propios* 2747, *Montevideo.*
Gabriel, Eugenio, *Uruguay* 910, *Montevideo.*
Goldstein, Willy, *Montevideo.*
Gomolinsky, Rolf, *Misiones* 1434, *and Verdi* 4316, *Montevideo.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Idle, Istanbul.
Weiss & Freitag A.G., *Sirkeci Palas 3, Istanbul.*
Widmann, Marius, *Mithatpasa Han, Istanbul.*
Widmann ve Serikl, *Mithatpasa Han, Istanbul.*
Winterhaller, Alfred, *Kara Mustafa Cad. 141, Istanbul.*
Xantopulo, Dimitri, *Almayak Han, Istrefendi Sokak, Istanbul, and at Izmir.*
Yakubal Sirketi, *Istanbul.*
Yatar, Yusuf, *Sarigyz Yenibatelle, Karaskutak Cad. 32, Istanbul.*
Yilmaz, Tevfik, *Cifte Yan Sokak 8, Istanbul.*
Zandonati, Ruby Gladys di, *Bornova Buclulus Cad. 1, Izmir.*
Zandonati, Rudolfo di, *Bornova Karlulus Cad. 1, and Karlulus 854, non S 35, Izmiz.*
Zarb, John Salvator, *Istiklal Cad. 150, Beyoglu, Istanbul.*
Zehnder, J. U., Sucr. P. Paula Zehnder, *Kendros Han 4, Istanbul.*

URUGUAY

Ahlig Curt, *Toledo Chico Km. 23, Departamento de Canelones.*
Albers, Dirk, *Ave. Brasil 3105, Montevideo.*
Ahlingia Versicherungs A.G. (« Ahalingia » S.A.), *Sarrandi 551, Montevideo.*
Alonso Freire, Rafael, *25 de Agosto 376, and Dr. Luis P. Lenguas 1463, Montevideo.*
Amari, Baro *Montevideo.*
Anslinck, Gerhard, *F. Vezquez and Vega 1634, and Misiones 1472, Montevideo.*
Anilinas Alemanas S.A., *Sucursal Montevideo, Calle Florida 1450, Montevideo.*
Arlauf, Arthur « Arturo », *Palacio Salvo Piso 9, Montevideo.*
Asiya, Kolchif, *26 de Marzo 1218, Montevideo.*
Bahr, Gerhardi, *San Lucas 1601, Montevideo.*
Banco Aleman Transatlantico (Deutsche Ueberseeische Bank) *Montevideo.*
Barth y Cia. Sucrs., Eugenio, *25 de Mayo 731-37, Gindadela 1515 and 25 de Agosto 602, Montevideo.*
Basso, Alfredo R., *Paysandu 935 and Durazno 2426, Montevideo.*
Bauer, Josef, *Galicia 1635, and Irlanda 2175, Montevideo.*
Baumbach, Wilhelm, *Ellauri 1159, Montevideo.*
Bayer y Cia., *Venezuela 1211, Montevideo.*
Bayer, Ricardo, *Venezuela 1211, Misiones 1472, and Francisco Vidal 674, Montevideo.*
Bayer, Ricardo Rodolfo, *Venezuela 1211, and Red, Espeua 2647, Montevideo.*
Becker, Carlos Augusto, *Catalan Grande, Departamento de Artigas.*
Becker, F. G., *Gabolo 1507, Montevideo.*
Becker, Johann Engelken, *Zabala 1463, and Gonzalo Ramirez 2239, Montevideo.*
Bergengruen, Paul Rudolf, *21 de Setiembre 3077, Montevideo.*
Berger y Cia. Soc. de Resp. Ltda., Curt, *Cerrito 677, and Galicia 1948, Montevideo.*
Berger, Enrique, *Cerro Largo 889, and Vilardebo 1243, Montevideo.*
Berger, Francisco (Franz), *Melilla, Montevideo.*
Berger, Joaquim, *Cesios Ma. Mayglobo 531 and Paysandu 925, Montevideo.*
Berger, Julio C. (Julius), *Atala 1580, and Cerro Largo 851, Montevideo.*
Bernitty Cia., *Misiones 1472, Montevideo.*
Bernitt, R., *Misiones 1472, and Laguna Merin 4199, Montevideo.*
Bier, Oscar E., *25 de Mayo 731-7, Canelones 1044, and Rambla O'Higgins 5175, Montevideo.*
Borsatti, Carlos, *Misiones 1405, Esc. 6, Montevideo.*
Buhl, Fritz, *Reges 1503, and Paysandu 1260, Montevideo.*
Camara de Comercio Alemana, *Misiones 1472, Montevideo.*
Carbone Barbani de Berler, A., *Laguna Merin 4347, Montevideo.*
Circulo Aleman, *Brachuelo 173, Montevideo.*
Circulo Alpinista, *Mateo Vidal 3238, Montevideo.*
Claas, Paul, *Rompland 281, Montevideo.*
Clarinch y Cia. S.A. Ltda., Federico, *Juncal 1463, Montevideo.*
Club Aleman, *Buenos Aires 488, Montevideo.*
« Consal Ltda. », Consorcio Aleman para las Obras Hidroelectricas del Rio Negro, *Palacio Salvo, Escritorio 5, Montevideo.*
Dalber, Guillermo, *Triunfo 223, Montevideo.*
Dalldorf, Ernesto, *Paysandu 968, Casilla 333, Montevideo.*
Diehl, Hermann, *Treinta y Tres 1234, Apt. 18, and Zabala 1463, Montevideo.*
Diez Abella, Wellington, *Yi 1227 and Sgo. Vasquez 1134, Montevideo.*
Doell, Heinrich Paul, *Piedras 579, Montevideo.*
Draper, Roberto, *Larranaga 2791, Montevideo.*
Dreissig, Werner (Bernabe), *Paysandu 935, and Roque Graseras 675, Montevideo.*
Durnhofer, O.M., *Zabala 1463, and Ellauri 1061, Montevideo.*
Dyckerhoff y Widmann S.A., *Montevideo.*
Ehemann, Willy W., *Emilio Zola 5762, and Paysandu 935, Montevideo.*
Elvers, J. Hans, *Camino Atlantida Kilometro 62, Canelones, and Misiones 1472, Montevideo.*
Endler, Walter, *Somme 1559, Casilla 347, Montevideo.*
Exito S.A., Cia., *Cerrito 677, and Galacia 1968, Montevideo.*
Farmacia « Del Inca », *Yi 1214, Montevideo.*
Fernandez Fraga, German, *Ave. Durazno 1156, Montevideo.*
Framberia Baviera, *Juncal 1317, Montevideo.*
Framberia, Robert, *Colonia 887, Montevideo.*
Fibratex—Martinetto & Co.—, *Martin Berindaugue esq. Concordia, Montevideo.*
Fils, Aralin, *Camino Castro 725, Montevideo.*
Finkelde, Ernesto, *M. Barriera 3384-88, Montevideo.*
Flintsch, Adolf, *La Paz, Departamento de Canelones.*
Franke, Oscar, *Camino de las Instrucciones 1422, Montevideo.*
Fuhrmann Ltda., S.A. Financiera y Comercial, *Paraguay 2434, Montevideo.*
« G.E.O.P.E. » Cia. General de Obras Publicas S.A., *Siracusa 2630 and Peoples 2747, Montevideo.*
Gabriel, Eugenio, *Uruguay 949, Montevideo.*
Goldstein, Willy, *Montevideo.*
Gomolinsky, Rolf, *Misiones 1434, and Verdi 4316, Montevideo.*
Goosman, Carlos, *Paysandu 935, and Roque Graseras 728, Montevideo.*
Gottschalk, Hans, *Ave. Brazil 3105, Apt. 31, Montevideo.*
Gruelle, Federico, *Carmelo, Departamento de Colonia.*
Grundler, Guillermo, *Y Berrios 357, Carmelo, Departamiento de Colonia.*
Grunert, George, *Zabala 1463, Montevideo.*
Gsaller, Jose, *Spencer 5386, Montevideo.*
Haesling, Johannes, *Zabala 1463, and Caparra 934, Montevideo.*
Hahn, Otto, *San Jose, R.O. del Uruguay.*
Halber y Cia., *Cerrito 750, Montevideo.*
Halber, Willy, *Cerrito 750, and Porto Alegre 2631, Montevideo.*
Haupt, Wilhelm, *Porto Alegre 2631, Montevideo.*
Heydel, Eberhard, *Ave. Brasil 3105, Apt. 31, Montevideo.*
Heyl, Gustav August Robert, *Camino Reppetto 3657, and Colonia 867, Montevideo.*
Himoto, Yosaku, *Montevideo.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

STATUTORY LIST (28 *novembre* 1945).

Segue Uruguay.

Hoffmeister y Bremer, *General Flores* 4314, *Montevideo.*
Hollweck, Federico, *Asamblea* 4598, *Montevideo.*
Holm, Rudolf, *Zabala* 1463 *and Juan M. Perez* 2889, *Apt.* 2, *Montevideo.*
Holmberg, Helmut, *Ave. Centenario* 3082, *Montevideo.*
Hotel Carmelo, Y. *Berrios* 357, *Carmelo, Departamento de Colonia.*
Hotel Neptuno, *Grito de Gloria* 1380, *Montevideo.*
Iida & Cia. Lida. (Takashimaya), *Montevideo.*
Imprenta Germano-Uruguaya, *Cerrito* 740, *Montevideo.*
Imprenta Mercur, *Canelones* 1227-31, *Montevideo.*
Ishiy, Carlos C., *Montevideo.*
Ital mar S.A., *Montevideo.*
Jaeger, Martin, *Luis de la Torre* 577, *Montevideo.*
Jaenichen, Fritz, *Soriano* 1058, *and Tomas Diago* 821, *Montevideo.*
Jones, C. A., *Sarandi* 444, *Montevideo.*
Justus, Karl, *Venezuela* 1211, *Misiones* 1434, *and Palacio Salvo, Montevideo.*
Kahl, Henry, *Lloma* 6514, *Montevideo.*
Kahlbacher, Hans, *Palacio Salvo, Montevideo.*
Katwinkel, Hans, *Colonia* 883, *and Bernardo Susviela* 4133, *Montevideo.*
Kauke, Carlos, *Francisco Vidal* 768, *Montevideo.*
Kegel, Enrique, *Libres* 1661, *Montevideo.*
Kegel e Hijo, Rodolfo, *Libres* 1661, *Montevideo.*
Kegel, Rodolfo, *Libres* 1661, *Montevideo.*
Klein, Otto, *Jose Ellauri* 256, *Montevideo.*
Knobloch, Herman, *Cerrito* 740, *Montevideo.*
Koch, Max, *Sarandi* 420, *Rosario, Departmento de Colonia.*
Kohler, Maximo J., *Carlos Berg* 2696, *Montevideo, and Piriapolis, Departamento de Maldonado.*
Kohlsdorf, Dietrich, *Zabala* 1463 *and Juan B. Blanco* 663, *Montevideo.*
Krahforst, Kurt, *Jose Maria Perez* 2889, *Montevideo.*
Krieger, Wilhelm, *Colombia* 1318, *Montevideo.*
Kubota, Shigeto, *Camino Castro* 544, *Montevideo.*
La Germano-Argentina Cia. de Seguros, *Paysandu* 935, *Montevideo.*
La Hora Oficial, *Convencion* 1309, *Montevideo.*
La Internacional Cia. de Seguros, *Juan Carlos Gomez* 1518, *Montevideo.*
La Mannheim Cia. de Seguros (Mannheimer Versicherungs A. G), *Juan Carlos Gomez* 1518, *Montevideo.*
Lahusen y Cia. Ltda., *Galicia* 927, *Montevideo.*
Larsen, Herbert, 25, *de Mayo* 731-7, *and Pedro F. Berro* 1091, *Montevideo.*
Lendle, Fritz, *Grito de Gloria* 1380, *Montevideo.*
Lieschke, Hans, *Zabala* 1463 *and Gabriel A. Pereira* 3177, *Montevideo.*
Liga Deportiva Alemana, *Leguardia* 29, *Santiago Vazquez, and Zabala* 1463, *Montevideo.*
Lohde, Guenther, *Zabala* 163 *and Cardona* 1033, *Montevideo.*
Luedeke, Bruno, *Carlos Maria de Pena* 4086, *Montevideo.*
Luedeke, Ricardo, *C. Maria de Pena* 4086, *Montevideo.*
Luttich, H., *Joaquin A. Nunez* 2713, *Montevideo.*
Maas, Carlos F., *Camino Maldonado, Kilometro* 11, *Departo.*
Ostendorf, Juan *Colonia Suiza, Nueva Helvecia Departmento de Colonia, and Departamento de Paysandu.*
Peters, Carlos, *Juncal* 1371, *Montevideo.*
Pfahler y Cia., Ernesto P., *Acevedo Diaz* 2387, *Montevideo.*
Pies, Eugenio, *Paysandu* 1241, *and Costa Rica* 2018, *Montevideo.*
Quincke Conrado Erich, *Cerro Largo* 851, *and Ave. Brasil* 2747, *Montevideo.*
Quincke, Erich, *Cerro Largo* 851 *and Cugua* 1300, *Montevideo.*
Quincke, Ricardo Jorge, *Cerro Largo* 851, *and Ave. Brasil* 2747, *Montevideo.*
Quincke, S.A., Ernesto, *Cerro Largo* 851, *Montevideo.*
Quincke, Waldemar, *P. de Santiago* 1003, *and Cerro Largo* 851, *Montevideo.*
Rabe y Cia ,Otto, *25 de Mayo* 624-700, *Montevideo.*
Rabe, Fritz A., *Rincon* 454, *Montevideo.*
Rabe, Hans J., *Rincon* 454, *Esquina* 344, *Montevideo.*
Radio Nativa (C.X.56), *Ave. Martinez* 6089 *and Ibicuy* 1285, *Montevideo.*
Rauhut, Rodolfo, *Camino Propios* 2495, *Montevideo.*
Reich, Adolfo, *Cerrito* 540, *Montevideo.*
Reichart, Federico, *Julio Herrera y Obes* 1584, *Montevideo.*
Rein, Adolfo Oscar, *Luis B. Cacia* 2880, *and 25 de Mayo* 731, *Montevideo.*
Rein, Oscar, *Plaza Zabala* 306, *and Mones Roser* 6525, *Montevideo.*
Reinbacher, Rodolfo, *Constituyente* 1663, *Montevideo.*
Ribereña del Plata (Cia. Sudamericana de Comercio S.A.), *Egipto* 3440, *Montevideo.*
Richter, Ernesto G., *Lavalleja* 1843, *and Camino Cuchilla Grande* 8118, *Montevideo.*
Ringelhaube, Federico (Fritz), *Larranaga* 4063, *and Florida* 14[illegible], *Montevideo.*
Rippe, Hans, *Galicia* 927, *and Potosi* 2027, *Montevideo.*
Rocker, Ricardo, *Camino de las Instrucciones* 981, *and Paysandu* 935, *and Paraguay* 2141, *Montevideo.*
Rohde, Walter K. E., *Zabala* 1463 *and Potosi* 1380, *Montevideo.*
Roosen, Herbert, *Hidalgos* 469, *Montevideo.*
Rossel, Augusto, *Yu* 2340, *Montevideo.*
Rossner, Rudolf B., *Coloto* 2718, *Montevideo.*
Rutz, Armin, *Salto.*
Safu, Soc. Anonima Financiera Uruguaya, *Piedras* 361, *Montevideo.*
Sagara, Shukichi, *Simon Bolivar* 1436, *and Julio Herrera y Obes* 1576-78, *Montevideo.*
Schachert, Otto C.A.M., *Palacio Salvo, and Colla* 2229, *Montevideo.*
Schaeffer, R., *Uruguay* 1016, *and Palacio Salvo, Montevideo.*
Scharf, Helmuth Heinrich Wilhelm, *Florida* 1450 *and Gonzalo Ramirez* 2165, *Montevideo.*
Scharnweber, Walter, *Missouri* 1511, *Casilla* 602, *Montevideo.*
Schering, Productos Farmaceuticos, *Yi* 1227, *Montevideo.*
Schicke, Hermann, *Juan P. Laguna* 3444, *Montevideo.*
Schiermann, Teodor L. J., *Palacio Salvo, and Colla* 2229, *Montevideo.*
Schlieff, Max, *Bernardo Susviela* 4174, *Montevideo.*
Schmidt, Guillermo, *Paysandu* 935, *and Mones Roses* 6494, *Montevideo.*
Schmidt,Werner, *Uruguay* 1016, *and Gral Urquiza* 2668, *Montevideo.*
Schneck, Carlos, *Ave. Instrucciones* 4301, *Montevideo.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Imprenta Mercur, *Canelones* 1227-31, *Montevideo.*
Ishiy, Carlos C., *Montevideo.*
Ilalmar S.A., *Montevideo.*
Jaeger, Martin, *Luis de la Torre* 577, *Montevideo.*
Jaenichen, Fritz, *Soriano* 1058, *and Tomas Diago* 821, *Montevideo.*
Jones, C. A., *Sarandi* 444, *Montevideo.*
Jusius, Karl, *Venezuela* 1211, *Misiones* 1434, *and Palacio Salco, Montevideo.*
Kahl, Henry, *Lloria* 6514, *Montevideo.*
Kahlbacher, Hans, *Palacio Salco, Montevideo.*
Katwinkel, Hans, *Colonia* 883, *and Bernardo Susviela* 4133, *Montevideo.*
Kauke, Carlos, *Francisco Vidal* 768, *Montevideo.*
Kegel, Enrique, *Libres* 1661, *Montevideo.*
Kegel e Hijo, Rodolfo, *Libres* 1651, *Montevideo.*
Kegel, Rodolfo, *Libres* 1661, *Montevideo.*
Klein, Otto, *Jose Ellauri* 256, *Montevideo.*
Knobloch, Herman, *Cerrito* 740, *Montevideo.*
Koch, Max, *Sarandi* 420, *Rosario, Departmento de Colonia.*
Kohler, Maximo J., *Carlos Berg* 2606, *Montevideo, and Piriapolis, Departamento de Maldonado.*
Kohlsdorf, Dietrich, *Zabala* 1463 *and Juan B. Blanco* 663, *Montevideo.*
Krahforst, Kurt, *Jose Maria Perez* 2889, *Montevideo.*
Krieger, Wilhelm, *Colombia* 1328, *Montevideo.*
Kubota, Shigeto, *Camino Castro* 544, *Montevideo.*
La Germano-Argentina Cia. de Seguros, *Paysandu* 935, *Montevideo.*
La Hora Oficial, *Convencion* 1309, *Montevideo.*
La Internacional Cia. de Seguros, *Juan Carlos Gomez* 1518, *Montevideo.*
La Mannheim Cia. de Seguros (Mannheimer Versicherungs A. G), *Juan Carlos Gomez* 1518, *Montevideo.*
Lahusen y Cia. Ltda., *Galicia* 927, *Montevideo.*
Larsen, Herbert, 25, *de Mayo* 721-7, *and Pedro F. Berro* 1091, *Montevideo.*
Lendle, Fritz, *Grito de Gloria* 1380, *Montevideo.*
Lieschke, Hans, *Zabala* 1463 *and Gabriel A. Pereira* 3177, *Montevideo.*
Liga Deportiva Alemana, *Laguardia* 29, *Santiago Vazquez, and Zabala* 1463, *Montevideo.*
Lohde, Guenther, *Zabala* 163 *and Cardona* 1033, *Montevideo.*
Luedeke, Bruno, *Carlos Maria de Pena* 4986, *Montevideo.*
Luedeke, Ricardo, *C. Maria de Pena* 4986, *Montevideo.*
Luttich, H., *Joaquin A. Nunez* 2713, *Montevideo.*
Maas, Carlos F., *Camino Maldonado, Kilometro* 11, *Departamento de Montevideo.*
Magerl, Arturo, *Estancia « La Estrila » Porongos, Departamento de Flores.*
Mandl, Fritz, *Montevideo.*
Mannesmann, Soc. Tubos, *Colombia* 1308, *Casilla* 435, *Montevideo.*
Meerhoff, Dr. Walter, *Paraguay* 1281, *and Coronel Mora* 485, *Montevideo.*
Meissner, Hermann, *Zabala* 1463 *and Jose Maria Montero* 3080, *Montevideo.*
Morganti, Carlos, *Lavalleja* 969, *Durazno.*
Nier, Walter, *Canelones* 1325, *Montevideo.*
Nisizaki, Iwao, *Larranaga* 1673, *and Durazno* 1150, *Montevideo.*
Okada Okada, Masao, *Durazno* 1150, *Montevideo.*
Omuro, Matsutaro, *Durazno* 1150, *Montevideo.*
« Oro del Rhin », Confiteria, *Colonia esq. Convencion, and* 21 *de Setiembre* 2847 (*Pocitos*), *Montevideo.*
Osten y Cia., Sucrs. Schlief y Cia., *Rondeau* 2002, *and Bernardo Susviela* 4174, *Casilla* 209, *Montevideo.*
Rabe y Cia., Otto, 25 *de Mayo* 694-700, *Montevideo.*
Rabe, Fritz A., *Rincon* 454, *Montevideo.*
Rabe, Hans J., *Rincon* 454, *Esquina* 314, *Montevideo.*
Radio Nativa (C.X.56), *Ave. Martinez* 6480 *and Ibicuy* 1285, *Montevideo.*
Raulut, Rodolfo, *Camino Propios* 2495, *Montevideo.*
Reich, Adolfo, *Cerrito* 540, *Montevideo.*
Reichart, Federico, *Julio Herrera y Obes* 1584, *Montevideo.*
Rein, Adolfo Oscar, *Luis B. Cacia* 2880, *and* 25 *de Mayo* 731, *Montevideo.*
Rein, Oscar, *Plaza Zabala* 306, *and Mones Roser* 6525, *Montevideo.*
Reinbacher, Rodolfo, *Constituyente* 1663, *Montevideo.*
Ribereña del Plata Cia. Sudamericana de Comercio S.A.), *Egipto* 3440, *Montevideo.*
Richter, Ernesto G., *Lavalleja* 1843, *and Camino Cuchilla Grande* 8118, *Montevideo.*
Ringeltaube, Federico (Fritz), *Larranaga* 4063, *and Florida* 1[illegible], *Montevideo.*
Rippe, Hans, *Galicia* 927, *and Potosi* 2027, *Montevideo.*
Rocker, Ricardo, *Camino de las Instrucciones* 981, *and Paysandu* 935, *and Paraguay* 2141, *Montevideo.*
Rohde, Walter K. E., *Zabala* 1463 *and Potosi* 1980, *Montevideo.*
Roosen, Herbert, *Hidalgos* 469, *Montevideo.*
Rossel, Augusto, *Ylu* 2340, *Montevideo.*
Rossner, Rudolf B., *Cololo* 2718, *Montevideo.*
Ruiz, Armin, *Salto.*
Safu, Soc. Anonima Financiera Uruguaya, *Piedras* 361, *Montevideo.*
Sagara, Shukichi, *Simon Bolivar* 1436, *and Julio Herrera y Obes* 1576-78, *Montevideo.*
Schachert, Otto C.A.M., *Palacio Salco, and Colla* 2220, *Montevideo.*
Schaeffer, R., *Uruguay* 1016, *and Palacio Salco, Montevideo.*
Scharf, Helmuth Heinrich Wilhelm, *Florida* 1450 *and Gonzalo Ramirez* 2165, *Montevideo.*
Scharnweber, Walter, *Missouri* 1511, *Casilla* 602, *Montevideo.*
Schering, Productos Farmaceuticos, *Yi* 1227, *Montevideo.*
Schicke, Hermann, *Juan P. Laguna* 3444, *Montevideo.*
Schiermann, Teodor L. J., *Palacio Salco, and Colla* 2229, *Montevideo.*
Schlieff, Max, *Bernardo Susvisla* 4174, *Montevideo.*
Schmidt, Guillermo, *Paysandu* 935, *and Mones Roses* 6494, *Montevideo.*
Schmidt, Werner, *Uruguay* 1016, *and Gral Urquiza* 2608, *Montevideo.*
Schneck, *Carlos, Ave Instrucciones* 4301, *Montevideo.*
Schneider, Konrad, *Zabala* 1463 *and Solano Garcia* 2616, *Montevideo.*
Schott, Heinrich, *Camino Castro* 477, *Montevideo.*
Schuler, Hermann, *Jose L. Terra* 3427, *Montevideo.*
Schwartz, Walter Siegfried, *Acevedo Diaz*, 1125, *and* 25 *de Mayo* 731-7, *Montevideo.*
Schware, Hans, *Pedro F. Berro* 1330, *and Juncal* 1461, *Montevideo.*
Schutto, Luis A., *Ave. Gral. Jose M. Paz* 1428, *Montevideo.*
Seeling, Walter, *Paysandu* 935 *and Ariel* 4511, *Montevideo.*
Sickinger, Reinardo, *Bvd. Artigas* 557, *Montevideo.*
Siemens Baunion, *Palacio Salco P.9, and Vicente Y. Pinzon* 3981, *Montevideo.*
Somba Ltd., *Galicia* 1026, *Montevideo.*
Sommer, Adolfo, *Cerro Largo* 851, *and Doctor Pablo de Maria* 1056, *Montevideo.*
Sommersguter, Leonardo, *Galicia* 1028-30, *Montevideo.*
Spitz, Walter, *Goes* 2191, *and Joaquin Requena* 1907, *Montevideo.*

1528
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

STATUTORY LIST (23 *novembre* 1945).

Segue Uruguay.

Sprengel Otto *Canelones* 1227-31, *Montevideo.*
Stahl, Hermann, *Convencion* 1463, *Montevideo.*
Staudinger, Luis, *Trinidad, Departamento de Flores.*
Staudt y Cia., S.A.C., *Paysandu* 935, *Rio Branco* 1575, *and Paraguay* 1575, *and* 2141, *Montevideo.*
Stenger, Roberto, *Colonia* 887, *Montevideo.*
Styria Soc. de Resp. Ltda., Aceros,*Piedras* 579, *Montevideo.*
Sudamericana de Comercio S.A. Cia.—Ribereña del Plata—, *Egipto* 3440, *Montevideo.*
Takashimaya, Iida & Cia. Ltda., *Montevideo.*
Takinami, B., *Juan Carlos Gomez* 1426, *Montevideo.*
Taller Mercedes Benz, 25 *de Agosto* 602, *Montevideo.*
Tegtmeyer, Jost, *Zabala* 1463, *and Francisco Aguilar* 884, *Montevideo.*
Tezanos, Guillermo de, *Manuel Correo* 3544, *Montevideo.*
Tidemann, Hugo, *Estancia « Tidemann », Trinidad, Depto. de Flores.*
Tosca, Casa, *Colonia* 883, *Montevideo.*
Trambauer, Alberto, *Rio Negro* 1329, *Montevideo.*
Trambauer, Edgar, *Rio Negro* 1329, *Montevideo.*
Treutler Schubert, Augusto, *San Jose* 1133, *Montevideo.*
« Unitas » S.A. Uruguaya, Commercial y Financiera, *Paysandu* 935, *Montevideo.*
Verse, Erich, *Uruguay* 1016, *and Patria* 662, *Montevideo.*
Von Buch, Max, *Montevideo.*
Von Meizen, Alfredo, *Cabana « La Sanducera », Paysandu.*
Von Pieverling, Pablo F.G., *Puerto del Sauce, Departamento de Colonia.*
Von Seidlitz, Eitel Fritz, *Montevideo.*
Von Seidlitz, Wilhelm, *Montevideo.*
Warth, Reinhold (Reginaldo) D., *Luis B. Cavia* 2996, *Montevideo.*
Wedekind, Willy, *Rambla Wilson* 181, *Montevideo.*
Weskott y Cia. « Bayer », *Uruguay* 1016, *Montevideo.*
Wetzlar, Karl Ludwig, *Florida* 1450, *and Gonzalo Ramirez* 1751, *Montevideo.*
Wilcke, Hans, *Florida* 1450, *and Orinoco* 5051, *Montevideo.*
Wolf, Jorge, *Convencion* 1369, *Montevideo.*
Wulff, Arturo, *Estancia Wulff Hnos., Cuarta Seccion, Departamento de Flores.*
Wulff Hnos., Estancia, *Cuarta Seccion, Departamento de Flores.*
Wulff, Walter, *Estancia Wulff Hnos., Cuarta Seccion, Departamento de Flores.*
Yamada, S. & Co., *Julio Herrera y Obes* 1576-8, *Montevideo.*
Zeck y Cia., Talleres Unidos, *Galicia* 788, *Montevideo.*

VENEZUELA

Anez y Cia., Julio A., *Independencia* 9, *Maracaibo.*
Aoun, Miguel & Eduardo, *Monroy a Misericordia* 137, *Caracas.*
Aue & Co., Ernesto, *Lluguno a Bolero* 28, *Caracas.*
Bayer », La Quimica, Weskott and Co., *Mijares à Mercedes* 38, *Caracas.*
Beckmann y Cia., Suers., *Apartado* 384, *Maracaibo.*
Beyer, Erich, *Ciudad Bolivar.*
Bez, Carlos Guillermo, *Ave. Principal, San Augustin del Sur, Caracas.*
Blohm, Henrique (Heinz), *Caracas.*
Breuer, Moller & Co., Suer., *Bolivar* 17, *Maracaibo.*
Bruhns, Friedrich Paul *Comercio Apartado* 412, *Maracaibo.*
Bustos, Wilhelm, *Maracaibo.*
Frey, Hans, *Chorro a Coliseo* 37, *Caracas, and at Puerto Cabello.*
Gathmann, Adolfo, *Bolsa a Mercaderes* 36 *and* 48, *Caracas.*
Gathmann, Hans, *Bolsa a Mercaderes* 36 *and*, 48, *Caracas.*
Gathmann Hnos, *Bolsa a Mercaderes* 36 *and* 48, *Caracas.*
Gathmann, Johann, *Bolsa a Mercaderes* 36 *and* 48, *Caracas.*
Graucko, Carlos H., *Puerto Cabello.*
Hacienda « El Negrito », *San Casimiro.*
Hadamovsky, Walter, *Caracas.*
Hauck, Carl, *Dr. Diaz a Zamuro* 57, *Caracas.*
Hauck, Ivor, *Dr. Diaz a Zamuro* 57, *Caracas.*
Hauck, Ludwig, *Dr. Diaz a Zamuro* 57, *Caracas.*
« Hauck » S.A. (Suers. De Ludwig Hauck & Co.), *Dr. Diaz a Zamuro* 57, *Caracas.*
Horie Serizawa, Matuo, *Paradero a Venus* 236, *Caracas, and Urbanizacion La Campina.*
Instituto Quimico Biologico S.A., *Caracas.*
La Diadema, *Bolsa a Mercaderes* 48, *Caracas.*
La Joya, *Bolsa a Mercaderes* 36, *Caracas.*
La Rosa de Oro, *Ave. Sur.* 27, *Caracas.*
Laboratorio Meyer C.A., *Ave. Principal, San Augustin del Sur, Apartado* 487, *Caracas.*
Lemke, Gunther, *Reducto a Miranda* 67, *Caracas.*
Martens, Philip, *Apartado* 573, *Maracaibo.*
Merck, Officina Cientifica, *Apartado* 1486, *Caracas.*
Meyer, Carlos, *Ave. Principal, San Augustin del Sur, Caracas.*
Nagel, Kurt, *Maracaibo.*
Nakata, Kizazi, *Esq. de San Vicente, Caracas.*
Nakata, Shigeo, *Esq. de San Vicente, Caracas.*
Optica Alemana, *Calle Colombia, Valencia.*
Pohrt, Dr. Federico, *El Paraiso, Caracas.*
Preuss, Rudolf, *Hacienda el Negrito, San Casimiro.*
Quimica Schering S.A., *Plaza de Candelaria, Caracas.*
Richter, Max, *Padre Sierra a Munoz* 5, *Caracas.*
Riese y Cia., Suers., *Camejo a Pajaritos* 7, *Apartado* 372, *Caracas.*
Rohrscheib, Hugo, *Mijares a Mercedes* 38, *Caracas.*
Sakakibara Serizawa Tatuzo, *Esq. de la Esmeralda, Caracas.*
Schulize, Teodoro, *San Cristobal.*
Serizawa, Isamu, *Esq. 8 bis, El Conde, Caracas, and Calle Real, Sabana Grande.*
Steinvorth y Cia., *Padre Sierra a Munoz* 5, *Caracas, and at San Cristobal.*
Steinvorth Guido W., *San Cristobal, and Padre Sierra a Munoz* 5, *Caracas.*
Tillich, Georg, *Apartado* 645, *Caracas.*
Urdaneta y Cia., Suers., A., *La Rosa de Oro, Dr. Paul a Salvador de Leon* 57, *Caracas.*
Valentiner & Cia. (Drogueria Nacional), *Camejo a Pajaritos* 7, *Apartado* 423, *Caracas.*
Valentiner, Willy, *Camejo a Pajaritos* 7, *Caracas.*
Van Dissel, Rode y Cia., Suers., *Calle Comercio, Apartado* 446, *Maracaibo, and all branches in Venezuela.*
Von Jess, Eduard Georg Hartwig, *Bolivar* 17, *Maracaibo.*
Waldeck, Paul, *Caracas.*
Weskott & Co., La Quimica « Bayer », *Mijares a Mercedes* 38, *Caracas.*
Yokoy Yamamote, Hiroe, *Calle Real, Sabana Grande.*
Yonekura Yamishita, Yozo, *Dr. Paulo a Salvador de Leon* 59-1, *Apartado* 1625, *Caracas.*
Yonekura Yamashita, Yuzo, *Dr. Paul a Salvador de Leon* 59-1, *Apartado* 1652, *Caracas.*
Zing, Arnold, *Sociedad a Transeas, Ed. Zinga, Caracas.*

152 61
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Tegtmeyer, Jost, *Zabala* 1[illegible]
tevideo.
Tezanos, Guillermo de, *Manuel Correo* 3544, *Montevideo.*
Tidemann, Hugo, *Estancia «Tidemann», Trinidad, Depto. de Flores.*
Tosca, Casa, *Colonia* 883, *Montevideo.*
Trambauer, Alberto, *Rio Negro* 1339, *Montevideo.*
Trambauer, Edgar, *Rio Negro* 1329, *Montevideo.*
Treutler Schubert, Augusto, *San Jose* 1133, *Montevideo.*
«Unitas» S.A. Uruguaya, Commercial y Financiera, *Paysandu* 935, *Montevideo.*
Verse, Erich, *Uruguay* 1016, *and Patria* 662, *Montevideo.*
Von Buch, Max, *Montevideo.*
Von Metzen, Alfredo, *Cabana «La Sanduecra», Paysandu.*
Von Pieverling, Pablo F.G., *Puerto del Sauce, Departamento de Colonia.*
Von Seidlitz, Eitel Fritz, *Montevideo.*
Von Seidlitz, Wilhelm, *Montevideo.*
Warth, Reinhold (Reginaldo) D., *Luis B. Cavia* 2906, *Montevideo.*
Wedekind, Willy, *Rambla Wilson* 181, *Montevideo.*
Weskott y Cia. «Bayer», *Uruguay* 1016, *Montevideo.*
Wetzlar, Karl Ludwig, *Florida* 1450, *and Gonzalo Ramirez* 1754, *Montevideo.*
Wilcke, Hans, *Florida* 1450, *and Orinoco* 5651, *Montevideo.*
Wolf, Jorge, *Convencion* 1309, *Montevideo.*
Wulff, Arturo, *Estancia Wulff Hnos., Cuarta Seccion, Departamento de Flores.*
Wulff Hnos., Estancia, *Cuarta Seccion, Departamento de Flores.*
Wulff, Walter, *Estancia Wulff Hnos., Cuarta Seccion, Departamento de Flores.*
Yamada, S. & Co., *Julio Herrera y Obes* 1576-8, *Montevideo.*
Zeck y Cia., Talleres Unidos, *Galicia* 788, *Montevideo.*

VENEZUELA

Anez y Cia., Julio A., *Independencia* 9, *Maracaibo.*
Aoun, Miguel & Eduardo, *Monroy a Misericordia* 137, *Caracas.*
Aue & Co., Ernesto, *Llaguno a Bolero* 28, *Caracas.*
«Bayer», La Quimica, Weskott and Co., *Mijares a Mercedes* 38, *Caracas.*
Beckmann y Cia., Sucrs., *Apartado* 384, *Maracaibo.*
Beyer, Erich, *Ciudad Bolivar.*
Bez, Carlos Guillermo, *Ave. Principal, San Augustin del Sur, Caracas.*
Blohm, Henrique (Heinz), *Caracas.*
Breuer, Moller & Co., Sucr., *Bolivar* 17, *Maracaibo.*
Bruhns, Friedrich Paul *Comercio Apartado* 412, *Maracaibo.*
Busing, Wilhelm, *Maracaibo.*
Construcciones Industriales C.A., *Caracas.*
Drogueria Nacional—Valentiner & Cia.—, *Camejo a Pajaritos* 7, *Apartado* 423, *Caracas.*
Feltner, Kurt, *Calle Columbia, Valencia.*
Flores y Cia. Sucrs., Juan Francisco, *Pajaritos a La Palma* 26, *Caracas.*
Otto [illegible]
Instituto Quimico Biologico S.A., *Caracas.*
La Diadema, *Bolsa a Mercarderes* 48, *Caracas.*
La Joya, *Bolsa a Mercaderes* 36, *Caracas.*
La Rosa de Oro, *Ave. Sur.* 27, *Caracas.*
Laboratorio Meyer C.A., *Ave. Principal, San Augustin del Sur, Apartado* 487, *Caracas.*
Lemke, Gunther, *Reducto a Miranda* 67, *Caracas.*
Martens, Phillip, *Apartado* 573, *Maracaibo.*
Merck, Oficina Cientifica, *Apartado* 1386, *Caracas.*
Meyer, Carlos, *Ave. Principal, San Augustin del Sur, Caracas.*
Nagel, Kurt, *Maracaibo.*
Nakata, Kizazi, *Esq. de San Vicente, Caracas.*
Nakata, Shigeo, *Esq. de San Vicente, Caracas.*
Optica Alemana, *Calle Colombia, Valencia.*
Pohrt, Dr. Federico, *El Paraiso, Caracas.*
Preuss, Rudolf, *Hacienda el Negrito, San Casimiro.*
Quimica Schering S.A., *Plaza de Candelaria, Caracas.*
Richter, Max, *Padre Sierra a Munoz* 5, *Caracas.*
Riese y Cia., Sucrs., *Camejo a Pajaritos* 7, *Apartado* 372, *Caracas.*
Rohrscheib, Hugo, *Mijares a Mercedes* 38, *Caracas.*
Sakakibara Serizawa Tatuzo, *Esq. de la Esmeralda, Caracas.*
Schultze, Teodoro, *San Cristobal.*
Serizawa, Isamu, *Esq. 8 bis, El Conde, Caracas, and Calle Real, Sabana Grande.*
Steinvorth y Cia., *Padre Sierra a Munoz* 5, *Caracas, and at San Cristobal.*
Steinvorth Guido W., *San Cristobal, and Padre Sierra a Munoz* 5, *Caracas.*
Tillich, Georg, *Apartado* 645, *Caracas.*
Urdaneta y Cia., Sucrs., A., *La Rosa de Oro, Dr. Paul a Salvador de Leon* 57, *Caracas.*
Valentiner & Cia. (Drogueria Nacional), *Camejo a Pajaritos* 7, *Apartado* 423, *Caracas.*
Valentiner, Willy, *Camejo a Pajaritos* 7, *Caracas.*
Van Dissel, Rode y Cia., Sucrs., *Calle Comercio, Apartado* 445, *Maracaibo, and all branches in Venezuela.*
Von Jess, Eduard Georg Harewig, *Bolivar* 17, *Maracaibo.*
Waldeck, Paul, *Caracas.*
Weskott & Co., La Quimica «Bayer», *Mijares a Mercedes* 38, *Caracas.*
Yokoy Yamamoto, Hirse, *Calle Real, Sabana Grande.*
Yonekura Yamishita, Yozo, *Dr. Paulo a Salvador de Leon* 59-1, *Apartado* 1625, *Caracas.*
Yonekura Yamashita, Yuzo, *Dr. Paul a Salvador de Leon* 59-1, *Apartado* 1652, *Caracas.*
Zing, Arnold, *Sociedad a Traposas, Ed. Zingg, Caracas.*
Zingg y Cia. S.A., Gustavo, *Coliseo a Solr. de Leon* 27, *Apartado* 434, *Caracas, and all branches in Venezuela.*
Zingg, Gustavo, *Sociedad a Traposas, Ed. Zingg, Caracas.*
Zingg Jnr., Gustavo, *Sociedad a Traposas, Ed. Zingg, Caracas.*
Zingg, Hermann, *Sociedad a Traposas, Ed. Zingg, Caracas.*
Zumfelde, Herman, *Caracas.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759821

PROCLAIMED LIST

SUPPLEMENTO CUMULATIVO N. 8 (26 novembre 1945).

PART I

ARGENTINA

Additions and amendments.

Aguirre, Ernesto (Dr.).—Bartolome Mitre 836, Buenos Aires. IX-5.
Anhalt, Guillermo.—Buenos Aires. IX-2.
Argentina de Importación y Exportación S.A. Cia.—Buenos Aires. I; IX-5.
Baumbach, Hernan.—General Alvear 260, Martinez, F.C.C.A., Provincia de Buenos Aires. IX-8.
Blocher, Federico.—Buenos Aires. IX-5.
Bludau, Pablo B.—Buenos Aires. IX-2.
Bockman, Otto.—Buenos Aires. IX-2.
Boeckelmann, Diedrich.—Buenos Aires. IX-2.
Brandt, Juan.—Buenos Aires. IX-2.
Brimmer, Paul (Pablo) (Ing.).—Andes 358, Martinez F.C.C.A. VIII-6 IX-5.
Bromberg, Erwin (Dr.).—Buenos Aires. IX-2.
« CARDIMEX » Compañia Argentina de Importación y Exportación S.A.—Buenos Aires. I; IX-4.
Colamina, S.A., Industrial y Comercial.—Reconquista 480. Buenos Aires. IX-1.
Comercial Industrial y Minera Argentina S.A., « Fominco ».—Carlos Pellegrini 385, Buenos Aires. IX-3.
Diercks, Richard.—Buenos Aires. IX-2.
« Die Zeitung ».—Paraná 460, Buenos Aires. IX-1.
Doerfeld, Franz.—Buenos Aires. IX-2.
Don Federico S.A. Sociedad Agricola Ganadera.—Reconquista 480, Buenos Aires. IX-1.
Don Roberto.—Reconquista 480, Buenos Aires. IX-1.
Dopking, Pablo.—Buenos Aires. IX-2.
Estancia el Condor S.A.—Lavalle 448 y Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. IX-5.
Estancia « La Lonja ».—Bagual, F.C.O., Provincia de San Luis; and Defensa 510 y 540, Buenos Aires. IX-3.
Fehr, Soren Christian.—Buenos Aires. IX-5.
Ferreteria Germano Argentina.—General Alvear 260, Martinez., F.C.C.A., Provincia de Buenos Aires. IX-8.
Ferreteria Jorge Caille, S.R.L.—Avenida President Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 999, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I; III; VII-5; IX-4.
Flinsch, Kurt.—Buenos Aires. IX-2.
« Fominco » Sociedad Anónima Comercial Industrial y Minera Argentina.—Carlos Pellegrini 385, Buenos Aires. IX-3.
Frangenheim, P.R. (Dr.).—Buenos Aires. IX-2.
Frederking, Otto E.—Buenos Aires. IX-5.
Froude, Ludwig.—Buenos Aires. IX-2.
Froehlich, Theodor.—L. Alem 168, Buenos Aires. IX-1.
Gartner, Bruno.—Buenos Aires. IX-5.
Galerman, Otto.—Cousesa 840, Buenos Aires. IX-8.
Gechter, Hermann.—Buenos Aires. IX-2.
Gebel, E. Maximo.—Buenos Aires. IX-2.
Griesshaber, Rudolf (Rodolfo) (Ing.).—5de Julio 179, Vicente Lopez F.C.C.A. IX-2; IX-5.
Grosse, Carlos.—Buenos Aires. IX-5.
Kloeckner, Peter.—Buenos Aires. IX-2.
Kobelt, Gustavo.—Buenos Aires. IX-5.
Kobelt, Walter.—Buenos Aires. IX-2.
Koennecke, Leo.—Buenos Aires. IX-2.
Kommann, Walter.—Buenos Aires. IX-5.
Kopp, Enrique.—Buenos Aires. IX-5.
Kreuziger Juan.—Buenos Aires. IX-5.
Künstler e Hijos, Carlos.—Sarmiento 1411 y Corrientes 330, Buenos Aires. I; IX-4.
« I.I.A.S.A. » La Industrial Andina, S.A.—Playa Nireco, San Carlos de Bariloche, F.C.S. (Gobernación de Rio Negro), Rivadavia 666, Buenos Aires; and Avenida de Mayo 1370, Buenos Aires. IX-8.
Las Anitas S.A. Inmobiliaria, Comercial y Financiera.—Bartolomé Mitre 401, Buenos Aires. IX-3.
Lenk, Curt (Dr.).—Buenos Aires. IX-5.
Leucke, Juan E.—Buenos Aires. IX-5.
Leuze, Max.—Buenos Aires. IX-2.
Luebsen, Georg.—Buenos Aires. IX-2.
Lueg, Enrique.—Buenos Aires. IX-5.
Lupp, Federico.—Buenos Aires. IX-5.
Luters, Hans.—Buenos Aires. IX-2.
« Magenti », Manufactura General de Tintas S.R.L.—Melan 1546, Buenos Aires. IX-8.
Malbrane, Theodor.—Buenos Aires. IX-2.
Manary, Werner.—Buenos Aires. IX-2.
Mantel, Ricardo.—Buenos Aires. IX-5.
Manufacturera de Vidrio S. de R.L., Cia.—Triunvirato 4256, Buenos Aires. IX-3.
Midzuno y Yokoo.—Uspallata 381, Buenos Aires. IX-1.
Moll, Alfredo E.—San Martín 235, Buenos Aires. IX-7.
Pallavicini y Cia., S.A.C., E.—Moreno 970, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I; IX-2.
Rathgeb, Alfonso.—Buenos Aires. IX-2.
Rauschenbusch, Kurt.—Buenos Aires. IX-5.
Richter, George.—Buenos Aires. IX-2.
Rocker, Ricardo.—Buenos Aires. IX-2.
« Roman-Zeitung ».—L. Alem 168, Buenos Aires. IX-1.
Rosauer, Rodolfo.—Buenos Aires. IX-2.
Rusche, Otto.—Buenos Aires. IX-2.
« S.A.I.T.A. » S.A. Industrias Textiles y Anexos.—Calle Cornejo, Salta; and Victoria 1294, Buenos Aires. IX-8.
Schachert, Otto C. A. M.—Buenos Aires. IX-2.
Schaefer, Leo.—Buenos Aires. IX-2.
Schenzle, Carlos (Dr.).—Triunvirato 4256 y 25 de Mayo 145, Buenos Aires. IX-3.
Schenzle, Viano y Ziegele.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. IX-3.
Schmidt-Doussen, Reinhard.—Buenos Aires. IX-2.
Schmidt, Enrique.—Honduras 3750 y Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 1119, Buenos Aires. IX-3.
Schmidt, Jorge.—Avenida de Mayo 869, Buenos Aires. IX-5.
Schmits, Carlos.—Buenos Aires. IX-2.
Schroeder, Carlos Augusto—Buenos Aires. IX-5.
Schuchardt, Germaan.—Buenos Aires. IX-5.
Spranz, Luis.—Buenos Aires. IX-2.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 450021

Provincia de Buenos Aires. IX-8.
Blocher, Federico.—Buenos Aires. IX-5.
Bludau, Pablo B.—Buenos Aires. IX-2.
Bockman, Otto.—Buenos Aires. IX-2.
Boeckelmann, Diedrich.—Buenos Aires. IX-2.
Brandt, Juan.—Buenos Aires. IX-2.
Brimmer, Paul (Pablo) (Ing.).—Andes 358, Martinez F.C.C.A. VIII-6 IX-5.
Bromberg, Erwin (Dr.).—Buenos Aires. IX-2.
« CARIMEX » Compañia Argentina de Importación y Exportación S.A.—Buenos Aires. I; IX-4.
Celamina, S.A., Industrial y Comercial.—Reconquista 480, Buenos Aires. IX-1.
Comercial Industrial y Minera Argentina S.A., « Fominco ».—Carlos Pellegrini 385, Buenos Aires. IX-3.
Diercks, Richard.—Buenos Aires. IX-2.
« Die Zeitung ».—Paraná 460; Buenos Aires. IX-1.
Doerfeld, Franz.—Buenos Aires. IX-2.
Don Federico S.A. Sociedad Agricola Ganadera.—Reconquista 480, Buenos Aires. IX-1.
Don Roberto.—Reconquista 480, Buenos Aires. IX-1.
Dopking, Pablo.—Buenos Aires. IX-2.
Estancia el Condor S.A.—Lavalle 448 y Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. IX-5.
Estancia « La Louja ».—Bagual, F.C.O., Provincia de San Luis; and Defensa 510 y 540, Buenos Aires. IX-3.
Fehr, Soren Christian.—Buenos Aires. IX-5.
Ferretería Germano Argentina.—General Alvear 360, Martinez., F.C.C.A., Provincia de Buenos Aires. IX-8.
Ferretería Jorge Caille, S.R.L.—Avenida President Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 999, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I; III; VII-5; IX-4.
Flinsch, Kurt.—Buenos Aires. IX-2.
« Fominco » Sociedad Anónima Comercial Industrial y Minera Argentina.—Carlos Pellegrini 385, Buenos Aires. IX-3.
Frangenheim, P.R. (Dr.).—Buenos Aires. IX-2.
Frederking, Otto E.—Buenos Aires. IX-5.
Freude, Ludwig.—Buenos Aires. IX-2.
Froehlich, Theodor.—L. Alem 168, Buenos Aires. IX-1.
Gartner, Bruno.—Buenos Aires. IX-5.
Gaterman, Otto.—Cousesa 840, Buenos Aires. IX-8.
Gechter, Hermann.—Buenos Aires. IX-2.
Gobel, E. Maximo.—Buenos Aires. IX-2.
Griesshaber, Rudolf (Rodolfo) (Ing.).—5de Julio 179, Vicente Lopez F.C.C.A. IX-2; IX-5.
Grosse, Carlos.—Buenos Aires. IX-5.
Haas, Francisco.—Buenos Aires. IX-5.
Hannuer, Ernesto.—Buenos Aires. IX-2.
Henle, Gunter.—Buenos Aires. IX-5.
Herrmann, Alfredo.[1]—Buenos Aires. VIII-6; IX-5.
Holtschneider, Wilhelm (Guillermo).—Buenos Aires. IX-2; IX-5.
Ilgen, Otto.—Buenos Aires. IX-2.
Jessen, Federico (Dr.).—Buenos Aires. IX-2.
Kantart, Federico.—Buenos Aires. IX-2.
Kappuhn S.A., Industrial y Comercial.—Garay 144, Buenos Aires. IX-5.
Kleiner, Max.—Buenos Aires. IX-2.
Klemme, Pablo F.—Buenos Aires. IX-5.

[1] Not to be confused with Alfredo Herrmann, Posadas 1575, Buenos Aires.

Carlos de Bariloche, F.C.S. (Gobernación de Rio Negro), Rivadavia 666, Buenos Aires; and Avenida de Mayo 1370, Buenos Aires. IX-8.
Las Antas S.A. Inmobiliaria, Comercial y Financiera.—Bartolomé Mitre 401, Buenos Aires. IX-3.
Lenk, Curt (Dr.).—Buenos Aires. IX-5.
Leucke, Juan E.—Buenos Aires. IX-5.
Leutze, Max.—Buenos Aires. IX-2.
Luebsen, Georg.—Buenos Aires. IX-2.
Lueg, Enrique.—Buenos Aires. IX-5.
Lupp, Federico.—Buenos Aires. IX-5.
Lutcrs, Hans.—Buenos Aires. IX-2.
« Magenti », Manufactura General de Tintas S.R.L.—Melan 4146, Buenos Aires. IX-8.
Malbrane, Theodor.—Buenos Aires. IX-2.
Mandry, Werner.—Buenos Aires. IX-2.
Mantel, Ricardo.—Buenos Aires. IX-5.
Manufacturera de Vidrio S. de R.L., Cía.—Triunvirato 4256, Buenos Aires. IX-3.
Midzuno y Yokoo.—Uspallata 981, Buenos Aires. IX-1.
Moll, Alfredo E.—San Martin 235, Buenos Aires. IX-7.
Pallavicini y Cia., S.A.C., E.—Moreno 970, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I; IX-2.
Rathgeb, Alfonso.—Buenos Aires. IX-2.
Ranschenbusch, Kurt.—Buenos Aires. IX-5.
Richter, George.—Buenos Aires. IX-2.
Rocker, Ricardo.—Buenos Aires. IX-2.
« Roman-Zeitung ».—L. Alem 168, Buenos Aires. IX-1.
Rosauer, Rodolfo.—Buenos Aires. IX-2.
Rusche, Otto.—Buenos Aires. IX-2.
« S.A.I.T.A. » S.A. Industrias Textiles y Anexos.—Calle Cornejo, Salta; and Victoria 1294, Buenos Aires. IX-8.
Schachert, Otto C. A. M.—Buenos Aires. IX-2.
Schaefer, Leo.—Buenos Aires. IX-2.
Schenzle, Carlos (Dr.).—Triunvirato 4256 y 25 de Mayo 145, Buenos Aires. IX-3.
Schenzle, Viano y Ziegele.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. IX-3.
Schmidt-Deussen, Reinhard.—Buenos Aires. IX-2.
Schmidt, Enrique.—Honduras 3750 y Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 1119, Buenos Aires. IX-3.
Schmidt, Jorge.—Avenida de Mayo 869, Buenos Aires. IX-5.
Schmitz, Carlos.—Buenos Aires. IX-2.
Schroeder, Carlos Augusto—Buenos Aires. IX-5.
Schuchardt, German.—Buenos Aires. IX-5.
Sprung, Luis.—Buenos Aires. IX-2.
Stalger, Alfredo.—Buenos Aires. IX-5.
Staudt, Juan Pedro Guillermo.—Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. IX-7.
Staudt y Cía., Guillermo.—Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. IX-7.
Stoop, Marin Arnoldo (Dr.).—Buenos Aires. IX-2.
Trudinger, Frederick.—Buenos Aires. IX-5.
Trzebinski, Otto.—Buenos Aires. IX-5.
Vegeles, Karl M.—Buenos Aires. IX-5.
Von Francken, Francisco.—Paraná 460, Buenos Aires. IX-1.
Von Siemens, Pedro G. (Dr.).—Buenos Aires. IX-5.
Von Wuthenau, Franz F. P.—Buenos Aires. IX-2.
Wagner, Guillermo A.—Buenos Aires. IX-5.
Waldmas, Carlos.—Buenos Aires. IX-5.
Weetjen, Claud J.—Buenos Aires. IX-5.
Wohlenberg, Juan.—Buenos Aires. IX-5.

153 2
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Argentina.**

Segue Additions and Amendments.

Wolff, Ernesto Federico.—Metan 4156, Buenos Aires. IX-8.
Zeul, Emilio (Dr.).—Buenos Aires. IX-5.
Ziegele, Jean (Juan).—Triunvirato 4256 y 25 de Mayo 145, Buenos Aires. IX-3.

Deletions.

Acacia Sociedad Anónima Comercial e Industrial.—Trelles 640-50, Buenos Aires; and Rivadavia 21522, Ituzaingo, Provincia de Buenos Aires. VI-5; IX-5.
Ackermann y Nettelfoldt.—Rivadavia 7702, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Acosta, Héctor.—c/o La Química Bayer S.A., Cerviño 3101, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Agencia Burgos.—La Quiaca, Jujuy. I-4; IX-8.
Agüerrondo y Cía.—Sarmiento 385, Buenos Aires. VIII-2; IX-5.
Aiello de J. Carlos Armagnague, Casa J. Juan.—Bolívar 1828, Buenos Aires. I; IX-8.
Aimé y Cía.—Bartolomé Mitre 2684, Buenos Aires. V-6; IX-5.
Air France.—Buenos Aires; and all branches in Argentina I; IX-2.
« Alclantex Adolfo Schauer ».—25 de Mayo 347, Buenos Aires VII-6; IX-8.
Ajmar, Alvaro.—Ayacucho 185, Buenos Aires. VIII-2; IX-4.
Alberti, Antonio G.—Pacheco 1635 y Pampa 4945-51, Buenos Aires. V-2; V-4; IX-5.
Alcoria, Rafael A.—San Martín 66 y Sarmiento 357, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Alcoria & Gallo Calderón S. de R.L.—San Martín 66, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Aldao, Emilio.—Bartolomé Mitre 4339, Buenos Aires. V-6; IX-8.
Aldao y Cía.—Bartolomé Mitre 4339, Buenos Aires. V-6; IX-8.
Alianak, Arturo.—Reconquista 538 y Ecuador 742, Buenos Aires. VII-6; IX-8.
Alianak y Cía., Arturo.—Reconquista 538, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Alivio! Sociedad Anónima de Productos Farmacéuticos.—Medrano 784 Buenos Aires. IV-6; V-4; IX-8.
Allende, Juan Manuel.—Bolívar 1268, Buenos Aires. V-6; IX-5.
Alonso Caballero y Cía.—Trelles 650-50, Buenos Aires; and Rivadavia 21522, Ituzaingo, Provincia de Buenos Aires. VI-5; IX-8.
Alonso, Jesús.—Trelles 640-50 y Avenida de Mayo 749, Buenos Aires. VI-5; IX-8.
Alonso, Turrisi y Cía.—Mejico 335-37, Buenos Aires. V-6; IX-8.
Amann, Eugenio.—Pampa 2975, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Ambrosini y Cía., F.—Cangallo 315, Buenos Aires. III-1; IX-8.
Amechástegui Enrique.—Deán Funes 102, Córdoba. V-3; IX-2.
Andreozi y Lorenzetti.—San Martín 2600, Santa Fe. IV-5; IX-5.
Anfossi, Juan.—Patagones y Viedma, Río Negro. IV-4; IX-8.
Anilina « Colibrí ».—Avenida Alvarez Thomas 1340, Buenos Aires. I; IX-8.
Antonelli, Marino.—Ayacucho 5975 y 5998, Rosario. V-4; IX-8.
Argentina de Navegación de Ultramar, Cía.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 616, Buenos Aires. III-4; IV; IX-7.
Argentine Sanitary Corporation.—Brasil 39, Buenos Aires. I;
Atlantis Sociedad Anónima de Préstamos y Edificación.—San Martín 19, Buenos Aires. III-2; IX-6.
« Atomo ».—Avenida de Mayo 1370, Buenos Aires. V-2; V-4; IX-8.
« Aurum ».—San Martín 195, Buenos Aires.—V-2; IX-8.
Aversa y Cía., Carlos.—Beazley 3651, Buenos Aires. II-3; IX-8.
Bacigalupo y Cía.—Zapata 31, Buenos Aires. VI-4; IX-5.
Bade, Enrique.—Moreno 801, Buenos Aires. IV-5; V-4; IX-8.
Baehne, Paul.—Cangallo 541 y Quesada 1919, Buenos Aires. II-1; IX-8.
Baer, Hans.—Honduras 4866, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Baehr, Erich.—Moreno 970, Buenos Aires. V-3; IX-8.
Baldés, Francisco.—San Jerónimo 2217, Santa Fé. IV-6; IX-8.
Banco di Nápoli.—Cangallo 332, Buenos Aires. I; IX-4.
Banco Francés e Italiano para la América del Sud S.A.—Buenos Aires, and all branches in Argentina. I; III-1; IX-6.
Banco Nazionale del Lavoro.—San Martín 66, Buenos Aires. IV-3; IX-5
Bandieri, Santiago.—Freyre 3174, Buenos Aires. IV-6; IX-5.
Barahona, Julio G.—Ayacucho 134, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Barbero, Luis.—Suipacha 242, Buenos Aires. I; VIII-6; IX-8.
Barbieri, Leopoldo.—Defensa 510, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Barletta, Amadeo.—Buenos Aires. II-2; IX-4.
Barraca Dana.—Fitz Roy 1355, Bahía Blanca. IV-1; IX-5.
Barraca Justesen.—España 1336, Buenos Aires. IV-1; IX-5.
Barraca Nueva.—Montes de Oca 585-89, Avellaneda. IV-1; IX-5.
Barlonuevo, Carlos.—Santa Fe 5149, Lanús, F.C.S.; and Almafuerte 443, Avellaneda, F.C.S., B.A. III-4; IX-8.
Basterrelx y Cía., S. de R.L., A.—Lafayette 285, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Bauckhage y Cía.—Rioja 557, Buenos Aires; and Almirante Brown 38, Villa Balleste, F.C.C.A., Province of Buenos Aires. I; VIII-2; IX-8.
Baylon, Olindo.—Guido 1882, Buenos Aires. II-1; IX-8.
Beckman, Luis F.—Bolívar 600, Buenos Aires. IV-4; V; V-4; IX-8.
Beckmann, Emilio.—Lavalle 176, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Belu, Georg.—Leandro N. Alem 168, Buenos Aires. III-1; IX-8.
Beltrame Ltda. S.A., Antenor.—Cañada de Gómez, Provincia de Santa Fe. III-3; IX-7.
Berg-Boulin, Peter.—Buenos Aires. I; IX-8.
Bergmann, Luis Carlos Ernesto.—Victoria 571, Buenos Aires. VI-2; IX-8.
Bernasconi, Angel.—San Juan 3765, Buenos Aires. IV-1; IX-5.
Bernasconi, Carlos Mario.—General Venancio Flores 69, Buenos Aires. IV-4; IX-5.
Bernasconi, José Arnaldo.—General Venancio Flores 69, Buenos Aires. IV-4; IX-5.
Bernasconi y Cía., A.—General Venancio Flores 69, Buenos Aires. IV-4; IX-5.
Bernezzo, Victorio Asinari di.—San Martín 232, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Bernhardt, Hans.—Azcuenaga 1360, Vicente López, F.C.C.A. I-4; IV-2; IX-8.
Bertolo, La Química Industrial E. M.—Salta 713, Buenos Aires; and Yatay 2863, Valentín Alsina. V-3; IX-8.
Bertram, Julius.—Independencia 980, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Beutelspacher, Ernesto.—Sarmiento 815, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Bianchi, Armando.—Lafuente 185, Buenos Aires. II-5; IX-8.
Bianchi, Bruno.—Vélez Sársfield 242, Avellaneda. V-2; IX-5.
Biasotti, Alberto J. A.—Rawson 315, Buenos Aires. VIII-1; IX-5.
Bignone, Abel René.—Bartolomé Mitre 2146, Buenos Aires.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Ackermann y Nettelroth.—Rivadavia 7702, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Acosta, Héctor.—c/o La Química Bayer S.A., Cerviño 3101, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Agencia Burgos.—La Quiaca, Jujuy. I-4; IX-8.
Aguerrondo y Cía.—Sarmiento 385, Buenos Aires. VIII-2; IX-5.
Aiello de J. Carlos Armagnague, Casa J. Juan.—Bolívar 1828, Buenos Aires. I; IX-8.
Aimé y Cía.—Bartolomé Mitre 2584, Buenos Aires. V-6; IX-5.
Air France.—Buenos Aires; and all branches in Argentina. I; IX-2.
« Aislamiex Adolfo Schauer ».—25 de Mayo 347, Buenos Aires. VII-5; IX-8.
Ajmar, Alvaro.—Ayacucho 185, Buenos Aires. VIII-2; IX-4.
Alberti, Antonio G.—Pacheco 1935 y Pampa 4945-51, Buenos Aires. V-2; V-4; IX-5.
Alcorta, Rafael A.—San Martín 66 y Sarmiento 357, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Alcorta & Gallo Calderón S. de R.L.—San Martín 66, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Aldao, Emilio.—Bartolomé Mitre 4339, Buenos Aires. V-6; IX-8.
Aldao y Cía.—Bartolomé Mitre 4339, Buenos Aires. V-6; IX-8.
Alianak, Arturo.—Reconquista 538 y Ecuador 742, Buenos Aires. VII-6; IX-8.
Alianak y Cía., Arturo.—Reconquista 538, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Alviol Sociedad Anónima de Productos Farmacéuticos.—Medrano 784 Buenos Aires. IV-6; V-4; IX-8.
Allende, Juan Manuel.—Bolívar 1268, Buenos Aires. V-6; IX-5.
Alonso Caballero y Cía.—Trelles 640-50, Buenos Aires; and Rivadavia 21522, Ituzaingo, Provincia de Buenos Aires. VI-5, IX-8.
Alonso, Jesús.—Trelles 640-50 y Avenida de Mayo 749, Buenos Aires. VI-5; IX-8.
Alonso, Turrisi y Cía.—Méjico 335-37, Buenos Aires. V-6; IX-8.
Amann, Eugenio.—Pampa 2975, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Ambrosini y Cía., F.—Cangallo 315, Buenos Aires. III-1; IX-8.
Amuchástegui, Enrique.—Dean Funes 102, Córdoba. V-3; IX-2.
Andreozzi y Lorenzetti.—San Martín 2600, Santa Fe. IV-5; IX-5.
Anfossi, Juan.—Patagones y Viedma, Río Negro. IV-4; IX-8.
Anilina « Colibrí ».—Avenida Alvarez Thomas 1340, Buenos Aires. I; IX-8.
Antonelli, Marino.—Ayacucho 5975 y 5998, Rosario. V-4; IX-8.
Argentina de Navegación de Ultramar, Cía.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 616, Buenos Aires. III-4; IV; IX-7.
Argentine Sanitary Corporation.—Brasil 39, Buenos Aires. I; IV-2; IX-5.
Argento, Mario.—Buenos Aires. I; IX-8.
Argin Metal S. de R.L.—Aizpurua 3262, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Armagnague, Casa J. Juan Aiello de J. Carlos.—Bolívar 1828, Buenos Aires. I; IX-8.
Arruda, Jacinto Soares.—Reconquista 491, Buenos Aires. VII-5; IX-8.
« ARSAGO » Argentine Sanitary Corporation.—Brasil 39, Buenos Aires. I; IV-2; IX-5.
Aseguradora Argentina, Cía.—Avenida Presidente Roque Saenz Peña (Diagonal Norte) 555, Buenos Aires. I; V-3; IX-7.
Asmus, Hans.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 616, Buenos Aires. IV-1; IX-8.
« Ata » Soc. de Resp. Ltda.—Carlos Tejedor 1642 esquina Santa Fe, Lanús, F.C.S. VIII-1; IX-8.
Atlas Transportes Internacionales para la Asistencia del Sur S.A.—Buenos Aires, and all branches in Argentina. I; III-1; IX-6.
Banco Nazionale del Lavoro.—San Martín 66, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
Bandieri, Santiago.—Freyre 3174, Buenos Aires. IV-6; IX-5.
Barahona, Julio G.—Ayacucho 134, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Barbero, Luis.—Suipacha 242, Buenos Aires. I; VIII-6; IX-8.
Barbieri, Leopoldo.—Defensa 510, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Barbetta, Amadeo.—Buenos Aires. II-2; IX-4.
Barraca Dana.—Fitz Roy 1355, Bahía Blanca. IV-1; IX-5.
Barraca Justesen.—España 1336, Buenos Aires. IV-1; IX-5.
Barraca Nueva.—Montes de Oca 585-89, Avellaneda. IV-1; IX-5.
Barionuevo, Carlos.—Santa Fe 5149, Lanús, F.C.S.; and Almafuerte 443, Avellaneda, F.C.S., B.A. III-4; IX-8.
Basterrech y Cía., S. de R.L., A.—Lafayette 285, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Bauekhage y Cía.—Rioja 557, Buenos Aires; and Almirante Brown 38, Villa Ballester, F.C.C.A., Province of Buenos Aires. I; VIII-2; IX-8.
Baylon, Olindo.—Guido 1382, Buenos Aires. II-1; IX-8.
Beckman, Luis F.—Bolívar 660, Buenos Aires. IV-4; V; V-4; IX-8.
Beckmann, Emilio.—Lavalle 176, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Bein, Georg.—Leandro N. Alem 168, Buenos Aires. III-1; IX-8.
Beltrame Ltda. S.A., Antenor.—Cañada de Gómez, Provincia de Santa Fe. III-3; IX-7.
Berg-Boulin, Peter.—Buenos Aires. I; IX-8.
Bergmann, Luis Carlos Ernesto.—Victoria 571, Buenos Aires. VI-2; IX-8.
Bernasconi, Angel.—San Juan 3765, Buenos Aires. IV-1; IX-5.
Bernasconi, Carlos Mario.—General Venancio Flores 69, Buenos Aires. IV-4; IX-5.
Bernasconi, José Arnaldo.—General Venancio Flores 69, Buenos Aires. IV-4; IX-5.
Bernasconi y Cía., A.—General Venancio Flores 69, Buenos Aires. IV-4; IX-5.
Bernezzo, Victorio Asinari di.—San Martín 232, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Bernhardt, Hans.—Azcuenaga 1360, Vicente López, F.C.C.A. I-4; IV-2; IX-8.
Bertolo, La Química Industrial E. M.—Salta 713, Buenos Aires; and Yatay 2803, Valentín Alsina. V-3; IX-8.
Bertram, Julius.—Independencia 980, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Beufelspacher, Ernesto.—Sarmiento 815, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Bianchi, Armando.—Lafuente 185, Buenos Aires. II-5; IX-8.
Bianchi, Bruno.—Vélez Sársfield 242, Avellaneda. V-2; IX-5.
Biasotti, Alberto J. A.—Rawson 315, Buenos Aires. VIII-1; IX-5.
Bignone, Abel René.—Bartolomé Mitre 2156, Buenos Aires. VII-3; IX-8.
Binaghi y Cía.—Villa Angela, Territorio de Chaco. IV-6; V-1; IX-8.
Bini, J. Carlos.—Carlos Calvo 2536, Buenos Aires. III-2; IX-8
Birle y Cía.—San Martín 1414, Mendoza. VI-2; IX-8.
Bisleri Argentina, S. de R.L.—Avenida de Mayo 1402, Buenos Aires. I-3; IX-7.
Blasco, Ramón.—Moreno 1353, Buenos Aires. III-4; IX-5.
Bleif S. de R.L., Talleres Guillermo.—Rodney 242-50, Buenos Aires. IV-6; IX-8.
Bobber, Leo.—Segui 629, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Bobbio & Castiglioni.—Saenz Peña 105, Buenos Aires. I-3; IX-8.
Bonacossa, Segundo.—Santa María 641, Buenos Aires. III-1; IX-5.
Bonetti, Federico.—Bartolomé Mitre 1265, Buenos Aires. VI-3; IX-8.

1534
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Argentina.**

Segue **Deletions.**

Boni, Herminia Mollin de.—Oberá, Gobernación de Misiones, F.C.N.E.A. VI-3; IX-6.
Bonnetti, Andrés.—Pringles 1327, Buenos Aires. I-2; IX-8.
Bonomo, Francisco.—Lavalle 1977, Buenos Aires. II-5; IX-8.
Bonomo Filho.—Lavalle 1977, Buenos Aires. II-5; IX-8.
Borelli, Oscar Ricardo.—Génova 669, F.C.O., B. A. II-1; IX-8.
Borowski, Gustavo.—Reconquista 976, Buenos Aires. VII-4; IX-8.
Bosenberg, Rodolfo.—Rivadavia 633, Buenos Aires. II-5; IX-8.
Brandes, Helmut F.C.P.—Bulnes 2957-69 y Juan Feo. Seguí 4635-47, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Brandosa Sociedad Anonima, Inmobiliaria, Financiera, Comercial e Industrial.—Juan Francisco Seguí 463, Buenos Aires. V-6; IX-5.
Brauhardt & Lotzeler.—Tacuarí 591, Buenos Aires. I; IX-8.
Bros, Rodolfo.—Rawson 163-67, Bernal, F.C.S. VIII-4; IX-8.
Bruder, Rodolfo.—Beazley 3551, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Bruggemann, Heinrich.—Agüero 1549, Buenos Aires. II-4; IX-8.
Brugues, Antonio.—Cerrito 330, Buenos Aires. I-4; IX-8.
Brunner, Federico Carlos.—Victoria 856, Buenos Aires. VII-3; IX-8.
Brunner, Francisco.—Avenida de Mayo 1035, Buenos Aires. I; IX-8.
Bruno, Carlos.—Coronel Diaz 741-7, Avellaneda. IV-5; IX-8.
Buessau, Carlos.—Alsina 890, Buenos Aires. I; IX-8.
Buffarini, Arsenio Guidi.—Junín 845, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Bunge, O. F.—Casilla 1459, Buenos Aires. I; VI-1; IX-4.
Bunse, Egon.—Bolivar 314, Buenos Aires; and España 871, Florida, F.C.C.A. VI-3; IX-8.
Busso Hermanos.—Avenida Pellegrini 398, Rosario. I-3; IX-8.
C.I.T.A., Cia. Industrial Técnica Argentina S.A., Comercial de Importación y Exportación.—Montes de Oca 2040-48, Buenos Aires. IV-3; V; VI-4; IX-5.
Caballero, Rufino.—J. M. Moreno 559, Trelles 610 y Avenida de Mayo 749, Buenos Aires. VI-5; IX-8.
Cafaro, José.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 943, Buenos Aires. V-1; IX-8.
Cafici y Cía., R.—Reconquista 542 y Rivadavia 3440, Buenos Aires. II-2; IX-5.
Caimi y Pozzi.—Rivadavia 1255, Buenos Aires. I-1; IV-4; IX-8.
Calicanto-Construcciones «Behrendt y Cía.»—Cangallo 260, Buenos Aires. VI-4; IX-8.
Callmann, Alfredo.—Avenida Quirno Costa 3520, Buenos Aires. V-5; IX-5.
Calviño, Eduardo.—Rondeau 2062, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Camacho, Cristóbal.—Avenida de Mayo 869, Buenos Aires. I-2; IX-8.
Canever, Antonio.—Colón 561, Posadas, Misiones. IV-1; IX-8.
Cantiello, Alfredo.—Bolivar 643; Buenos Aires. III-1; IX-8.
Capello, Marcos Osvaldo.—San Juan 4790, Lanús, F.C.S.; and Perrault 1166 y Moreno 970, Buenos Aires. III-3; IX-8.
Cappagli, Pilade.—Corrientes 222, Buenos Aires. IV-2; IX-5.
Cappagli y Hno., Gaddo.—Corrientes 222, Buenos Aires. IV-2; IX-5.
Caraffa, González Molina, Krommel y Cía.—San Juan 3344, Buenos Aires. III-4; IX-8.
Caravatti, Alfredo C.—Cabildo 126-28, Avalleneda, Provincia de Buenos Aires. VI-4; IX-8.
Casa Montagna, Sociedad Anónima Comercial e Industrial.—Bolivia 535, Buenos Aires. V-6; IX-8.
Casa Pareja, S. de R. L.—Chiclana 3360, Buenos Aires. II-2; VI-6; IX-8.
«Casa Pass».—Carlos Pellegrini 61, Buenos Aires. II-2; IX-8.
Casa Paveso.—Cangallo 315, Buenos Aires. III-1; IX-8.
Casa Pewa.—Belgrano 363, Buenos Aires. V-6; IX-8.
«Casa Richar».—Hidalgo 306, Buenos Aires. VII-4; IX-8.
Casa Stolzenberg.—Reconquista 358, Buenos Aires. I-4; IX-8.
Casano y Cía. S. de R. L., Eugenio.—Sarmiento 4006, Buenos Aires. V-5; IX-8.
CASMI, Cía. Sudamericana Mercantil e Industrial Ltda.—Corrientes 1515, Buenos Aires. VII-6; IX-8.
«Caspruyco»-California Spray Company Argentine Ltd.—Balcarce 355, Buenos Aires. VIII-5; IX-5.
Castagnola, Carlos Lorenzo.—24 de Noviembre 1226 (Casilla 576), Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Causa, José María.—Avenida de Mayo 580, Buenos Aires. I-3; IX-8.
Caviglia, Raúl.—Avenida de Mayo 580, Buenos Aires. VI-2; IX-5.
Cavín, Andrés.—Cangallo 500, Buenos Aires. VI-1; IX-6.
Cayuni, Hugo Paoletti.—Bartolomé Mitre 311, Buenos Aires. I; IX-8.
Cebral, Antonio.—Congreso 2287, Buenos Aires. II-4; IX-5.
Centro del Libro Italiano.—Rivadavia 581, Buenos Aires. VI-1; IX-7.
Cerigliano, J.—Casilla 2734, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Chaves, Alfredo.—Avenida de Mayo 1370 y Gascon 555, Buenos Aires. V-3; IX-8.
Chemical Building Products.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 720, Buenos Aires. VIII-3; IX-8.
Chiesa, Elio.—Esmeralda 320, Buenos Aires. II-4; IX-8.
Chingotto, Julio Raul.—Casilla 878, Buenos Aires; and Avenida Teniente General Uriburu 618, Lanús. I; IX-8.
Christiani, Hans.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 637, Buenos Aires. I; IV; IX-8.
«CIAC» Compañia Italo Argentina de Colonización.—San Martin 195, Buenos Aires. V-4; IX-7.
Ciambotti, Blanca.—Rivadavia 735 y Bolivar 1368, Buenos Aires. VI-2; IX-5.
Cianciarullo, Antonio Sambriglia.—Suipacha 482, Buenos Aires. V-2; IX-8.
Ciarlo, Agustin.—25 de Mayo 375, Buenos Aires. I; IX-8.
«CIDAC» Compañia Industrial de Aparatos Cientificos.—Perú 151, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Cilander Whede, Augusto P.—Simbrón 3328, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Cine Alvear.—Buenos Aires. I; IX-8.
Cine Argentino.—Oberá, Gobernación de Misiones, F.C.N.E.A. VI-3; IX-5.
Cine Astoria.—Suipacha 482, Buenos Aires. V-2; IX-8.
Cine Cineca.—Corrientes 668, Rosario. VI-3; IX-8.
Cine Germania.—El Dorado, Gobernación de Misiones. III-1; IX-8.
Cine Sociedad Italiana.—Resistencia, Gobernación de Chaco. III-1; IX-5.
Cine Villa Allende.—Villa Allende, Provincia de Córdoba. III-1; IX-8.
Claude, José V.—Sarmiento 299, Buenos Aires. V-4; IX-8.
Claude y Cía.—Sarmiento 299, Buenos Aires. V-4; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1536

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Sociedad Anónima, Importadora, Financiera, Comercial e Industrial.—Juan Francisco Seguí 4634, Buenos Aires. V-6; IX-5.

Brauhardt & Lotzeker.—Tucumán 591, Buenos Aires. I; IX-8.

Bros, Rodolfo.—Rawson 163-67, Bernal, F.C.S. VIII-4; IX-8.

Bruder, Rodolfo.—Beazley 3551, Buenos Aires. IV-2; IX-8.

Bruggemann, Heinrich.—Agüero 1549, Buenos Aires. II-4; IX-8.

Brugnés, Antonio.—Cerrito 330, Buenos Aires. I-4; IX-8.

Brunner, Federico Carlos.—Victoria 850, Buenos Aires. VII-3; IX-8.

Brunner, Francisco.—Avenida de Mayo 1035, Buenos Aires. I; IX-8.

Bruno, Carlos.—Coronel Díaz 741-7, Avellaneda. IV-5; IX-8.

Buessau, Carlos.—Alsina 880, Buenos Aires. I; IX-8.

Buffarini, Arsenio Guidi.—Junín 845, Buenos Aires. IV-3; IX-8.

Bunge, O. F.—Casilla 1459, Buenos Aires. I; VI-1; IX-4.

Bunse, Egon.—Bolívar 314, Buenos Aires; and España 871, Florida, F.C.C.A. VI-3; IX-8.

Busso Hermanos.—Avenida Pellegrini 398, Rosario. I-3; IX-8.

C.I.T.A., Cía. Industrial Técnica Argentina S.A., Comercial de Importación y Exportación.—Montes de Oca 2040-48, Buenos Aires. IV-3; V; VI-4; IX-5.

Caballero, Rufino.—J. M. Moreno 559, Trelles 640 y Avenida de Mayo 749, Buenos Aires. VI-5; IX-8.

Cafaro, José.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 943, Buenos Aires. V-1; IX-8.

Caffici y Cía., R.—Reconquista 542 y Rivadavia 3440, Buenos Aires. II-2; IX-5.

Caimi y Pozzi.—Rivadavia 1255, Buenos Aires. I-1; IV-4; IX-8.

Calicanto-Construcciones «Behrendt y Cía.»—Cangallo 360, Buenos Aires. VI-1; IX-8.

Callmann, Alfredo.—Avenida Quirno Costa 3520, Buenos Aires. V-5; IX-5.

Calviño, Eduardo.—Bonpland 2982, Buenos Aires. VI-1; IX-8.

Camacho, Cristóbal.—Avenida de Mayo 869, Buenos Aires. I-2; IX-8.

Canever, Antonio.—Colón 561, Posadas, Misiones. IV-1; IX-8.

Cantiello, Alfredo.—Bolívar 643, Buenos Aires. III-1; IX-8.

Capello, Marcos Osvaldo.—San Juan 4790, Lanús, F.C.S.; and Perrault 1166 y Moreno 970, Buenos Aires. III-3; IX-8.

Cappagli, Pilade.—Corrientes 222, Buenos Aires. IV-2; IX-5.

Cappagli y Hno., Gaddo.—Corrientes 222, Buenos Aires. IV-2; IX-5.

Caraffa, González Molina, Krommel y Cía.—San Juan 3344, Buenos Aires. III-4; IX-8.

Caravatti, Alfredo C.—Cabildo 126-28, Avalleneda, Provincia de Buenos Aires. VI-4; IX-8.

Carballo, Manuel.—Avenida Leandro N. Alem 1474 y 1510, Buenos Aires. II-2; IV-2; IX-8.

Carea, Luis.—Arismendi 2661-66, Buenos Aires. IV-4; IX-5.

Carracedo, José.—México 227, Buenos Aires. VI-6; IX-8.

Carrere Dujol, Enrique.—Victoria 676, Buenos Aires. VI-1; IX-5.

Cartonería e Imprenta «Oellinger».—Córdoba 5653, Buenos Aires. I-1; IX-8.

«Casa Argentino-Belga».—Casilla de Correo 179, Buenos Aires. VIII-3; IX-8.

Casa Artus.—Bolívar 853, Buenos Aires. II-3; IX-8.

«Casa Bork».—Juramento 2565, Buenos Aires. IV-4; IX-8.

Casa «Don Juan».—Segurola 1101, Buenos Aires. I-1; IX-8.

«Casa González».—Independencia 1599, Buenos Aires. V-6; IX-8.

Casa «Kriener».—Cucha Cucha 837, Buenos Aires. V-5; IX-8.

Casa Mayr.—Florida 625, Buenos Aires; and Playa Grande, Mar del Plata. IV-5; IX-8.

carce 355, Buenos Aires. VIII-5; IX-5.

Castagnola, Carlos Lorenzo.—24 de Noviembre 1226 (Casilla 576), Buenos Aires. IV-2; IX-8.

Causa, José María.—Avenida de Mayo 580, Buenos Aires. I-3; IX-8.

Caviglia, Raúl.—Avenida de Mayo 580, Buenos Aires. VI-2; IX-5.

Cavin, Andrés.—Cangallo 500, Buenos Aires. VI-1; IX-6.

Cayani, Hugo Paoletti.—Bartolomé Mitre 311, Buenos Aires. I; IX-8.

Cebral, Antonio.—Congreso 2287, Buenos Aires. II-4; IX-5.

Centro del Libro Italiano.—Rivadavia 581, Buenos Aires. VI-1; IX-7.

Cerigliano, J.—Casilla 2734, Buenos Aires. IV-2; IX-8.

Chaves, Alfredo.—Avenida de Mayo 1370 y Gascón 555, Buenos Aires. V-3; IX-8.

Chemical Building Products.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 720, Buenos Aires. VIII-3; IX-8.

Chiesa, Elio.—Esmeralda 320, Buenos Aires. II-4; IX-8.

Chingotto, Julio Raúl.—Casilla 878, Buenos Aires; and Avenida Teniente General Uriburu 618, Lanús. I; IX-8.

Christiani, Hans.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 637, Buenos Aires. I; IV; IX-8.

«CIAC» Compañía Italo Argentina de Colonización.—San Martín 195, Buenos Aires. V-4; IX-7.

Ciamboti, Blanca.—Rivadavia 755 y Bolívar 1268, Buenos Aires. VI-2; IX-5.

Cianciarullo, Antonio Sambriglia.—Suipacha 482, Buenos Aires. V-2; IX-8.

Ciarlo, Agustín.—25 de Mayo 375, Buenos Aires. I; IX-8.

«CIDAC» Compañía Industrial de Aparatos Científicos.—Perú 151, Buenos Aires. IV-4; IX-8.

Cilander Whede, Augusto P.—Simbrón 3328, Buenos Aires. I-1; IX-8.

Cine Alvear.—Buenos Aires. I; IX-8.

Cine Argentino.—Oberá, Gobernación de Misiones, F.C.N.E.A. VI-3; IX-5.

Cine Astoria.—Suipacha 482, Buenos Aires. V-2; IX-8.

Cine Cineca.—Corrientes 668, Rosario. VI-3; IX-8.

Cine Germania.—El Dorado, Gobernación de Misiones. III-1; IX-8.

Cine Sociedad Italiana.—Resistencia, Gobernación de Chaco. III-1; IX-5.

Cine Villa Allende.—Villa Allende, Provincia de Córdoba. III-1; IX-8.

Claude, José V.—Sarmiento 299, Buenos Aires. V-4; IX-8.

Claude y Cía.—Sarmiento 299, Buenos Aires. V-4; IX-8.

Clemens, Pedro.—Bartolomé Mitre 559, Buenos Aires. I-; IX-8.

Clerici, Angelo.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 555, Buenos Aires. III-2; IV-8.

Colángelo, Nicolás.—Cangallo 439, Buenos Aires. V-6; IX-8.

Combescot, Jean.—Virrey del Pino 3511, Buenos Aires. II-4; VI-4; IX-5.

Comercial «Fenix», Sociedad.—Rivadavia 946, Buenos Aires. VII-3; IX-8.

Comercial Jenarex, Sociedad.—Cangallo 315, Buenos Aires. VI-1; IX-8.

Comino y Cía., Pablo.—Callao 35, Buenos Aires. I-4; IX-8.

Comodoro Rivadavia (steamship owned by «Argentina» Nueva Compañía General de Navegación S.A.).— III-1; IX-6.

Comptoir Industrial Argentino.—Corrientes 1515, Buenos Aires. VII-8; IX-8.

Comunetti Hermanos.—Balcarce 851, Rosario. III-1; IX-8.

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n.* 8).

PART I

Segue **Argentina.**

Segue **Deletions.**

« Copaca » S. de R. L.—Centenario Uruguayo 56/70, Villa Dominico, F. C. S., Provincia de Buenos Aires. VI-3; IX-5.
Correo Periodistico Sudamericano.—Buenos Aires. II-1; IX-8.
Cortez M., Gilberto.—La Quiaca. V-1; IX-8.
Cosulich, Giuseppe.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 555, Buenos Aires. V-2; IX-8.
Covema Sociedad Comercial.—Perú 375, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
CPS (Correo Periodistico Sudamericano).—Buenos Aires. II-1; IX-8.
Crego, Angel S.—Venezuela 890, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Criscuolo, Edmundo.—San Martin 195, Buenos Aires. V-4; IX-7.
« Crisol ».—Piedras 338, Buenos Aires. V-4; IX-8.
Crivelli, Carlos D.—Vieytes 226, Buenos Aires. III-4; IX-5.
Crocitto, Geremias.—Bahia Blanca. III-4; IX-8.
Curtiembre Gamuceria Argentina S. de R. L.—Fonrouge 2132, Buenos Aires. VIII-3; IX-8.
Daarnhouwer, J. F.—Defensa 320, Buenos Aires. I; IX-8.
Dahlke, Erich.—Necochea, B.A. V-1; IX-8.
Dainesi, Julio.—Rosario, F.C.C.A. II-5; IX-8.
Dainesi Hermanos.—Méjico 3249, Buenos Aires. II-5; IX-8.
Danela, Hugo.—Carlos Pellegrini 1190, Avellaneda, F.C.S., B.A. II-1; III; IX-8.
Daube, Juan Guillermo.—Sarmiento 299, Buenos Aires. V-4; IX-8.
De Alarcón y Cia., Francisco.—Salcedo 490 y Mitre 5958, Wilde, F. C. S. III-2; IX-8.
De Azevedo, Horacio V.—Rivadavia 1757, Buenos Aires. I-2; IX-8.
De Bassi, Rodolfo.—25 de Mayo 145 y Gallo 1961, Buenos Aires. VII-4; IX-8.
Debernardinis, Juan Bautista.—Corrientes 424, Buenos Aires. V-5; IX-8.
De Con, Elías.—Santiago del Estero 949, Buenos Aires. III-1; IX-5.
Del Popolo, Juan.—San Martin 1315, Mendoza, F.C.P. V-3; IX-8.
De Negri, Oreste A.—Sarmiento 381, Buenos Aires. VII-2; IX-8.
Destri, Egisto.—Valentin Alsina 94, Gerli Avellaneda. IV-4; IX-8.
Deurer, Gustavo.—Alvear 535, Rosario. IV-6; IX-8.
Deutsches Nachrichtenbüro.—Buenos Aires. II-1; IX-8.
Diario Nan-A.—Méjico 2044, Buenos Aires. V-1; IX-8.
Dieringer, Otto.—Alsina 531, Buenos Aires. I-4; IX-8.
Dietl, Carlos.—Reconquista 336, Buenos Aires. V-6; IX-8.
Dietl y Ecke.—Reconquista 336, Buenos Aires. V-6; IX-8.
Dietz, Guillermo F.—Buenos Aires. III-3; IX-8.
Di Fiore, Nicolás Eduardo.—Corrientes 565, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Dimidis, Costantino.—San Martin 1143, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
D'Inzeo, Ubaldo Alejandro.—Callao 1081 y Rio Bamba 1161-63, Buenos Aires. IV-5; VI-3; IX-5.
Di Toma, Nicolás.—Bernardo de Irigoyen 584, Buenos Aires. II-2; III-2; IX-5.
Diapa y Cia., Roberto.—Carlos F. Melo 2656, Florida, F.C.C.A. IV-5; IX-8.
DNB (Deutsches Nachrichtenbüro).—Buenos Aires. II-1;IX-8.
Dobler, Adolfo.—Chacabuco 198, Ciudadela, F.C.O., Province of

E. N. I. T., Oficina Nacional Italiana de Turismo.—Florida 585, Buenos Aires. IV-4; IX-5.
Ebinger, Julio.—Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Ecke, Federico Guillermo.—Reconquista 336, Buenos Aires. V-6; IX-8.
Ecke, Rodolfo Federico Francisco.—14 de Julio 636-48 y Pampa 2988, Buenos Aires. III-3; IV-3; IX-5.
Ecke y Cia.—14 de Julio 636-48, Buenos Aires. III-3; IX-5.
Eder, José.—Corrientes 323, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Editora Italo Argentina, S.A.—Tucumán 439, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Editorial Labor S.A. Argentina.—Venezuela 617, Buenos Aires. IV-6; IX-8.
Editorial Patria.—San Martin 365, Buenos Aires. IV-2; V-2; IX-8.
Editorial « Sophos ».—Rivadavia 755, Buenos Aires. VIII-5; IX-5.
Ehinger, Alfredo.—Calle 2 esquina Hipólito Almeyra, San Martin, F.C.C.A. VIII-6; IX-8.
Eisele, Carlos.—Rincón 688, Buenos Aires. IV-6; IX-8.
Eisenstein, David.—25 de Mayo 340, Buenos Aires. IV-5; IX-5.
« El Argentin Djijo ».—Uspallata 981, Buenos Aires. V-1; IX-8.
« El Argentino ».—Uspallata 981, Buenos Aires. III-2; IX-8.
« El Censor ».—Bahia Blanca. III-1; IX-8.
« El Nichi-A Djidji ».—Humberto 1º 1499, Buenos Aires. V-1; IX-8.
« El Sudamericano » (Jihoamerican).—San Martin 652, Buenos Aires. IV-6; IX-8.
« El Tintero ».—Valentin Alsina 94, Gerli, Avellaneda. IV-4; IX-8.
Electra Ltda., Compañia de Representaciones de Responsabilidad Ltda.—5 de Julio 494, Buenos Aires. I; IX-8.
Elfers, Enrique.—Lavalle 749, Rosario. III-3; IX-8.
Elsner, Bernardo.—Sarmiento 212, Buenos Aires. V-3; IX-8.
Elsner, Augusto.—Sarmiento 212, Buenos Aires. IV-6; IX-8.
Ellinger, Adolfo F. C.—Viamonte 680, Buenos Aires. IV-1; IX-8.
Ellinger, Julio P. E.—Viamonte 680, Buenos Aires. IV-1; IX-8.
Ellinger y Cia., S. de R. L.—Viamonte 680, Buenos Aires. IV-1; IX-8.
Endler, Walter.—25 de Mayo 347, Buenos Aires. I; IX-8.
Engels Y Cia., S. de R. L.—Chacabuco 436, Buenos Aires. I; IX-8.
« Engla » Sociedad de Responsibilidad Limitada.—Castex 3451, Buenos Aires. VII-1; IX-8.
Enss, Juan E.—Monasterio 576, Vicente Lopez; and Chacabuco 390, Buenos Aires. VIII-1; IX-8.
Enzweiler, Maximo (Dr.).—Buenos Aires. IX-2; IX-8.
Erb, Emilio.—Vera 1034, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Erba S.A., Agencia Carlos.—Paseo Colón 329, Buenos Aires. I; IX-7.
Ercolano, Antonio.—Correo 3713, Ingeniero White, F.C.S. IV-5; IX-8.
Ernrich, Arturo.—Perú 375, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Escalante, H.—Córdoba 2254 y Córdoba 2071, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Escalante, Héctor Anastasio.—Córdoba 2254 y Córdoba 2071, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Espeleta, Pablo.—Calle Godoy, Pehuajo, F.C.O., B.A. IV-4; IX-8.
Esper y Cia.—Marcos Sastre 5114 y Moreno 1308, Buenos Aires. VI-4; VI-6; IX-8.
Establecimientos Sicar, S. de R. L.—Defensa 502 y Palpa 3543, Buenos Aires. III-3; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759621

Covena Sociedad Comercial.—[illegible]
IX-8.
CPS (Correo Periodistico Sudamericano).—Buenos Aires. II-1; IX-8.
Crego, Angel S.—Venezuela 890, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Crisenolo, Edmundo.—San Martin 195, Buenos Aires. V-4; IX-7.
« Crisol ».—Piedras 338, Buenos Aires. V-4; IX-8.
Crivelli, Carlos D.—Vieytes 226, Buenos Aires. III-4; IX-5.
Crocitto, Geremias.—Bahia Blanca. III-4; IX-8.
Curtiembre Gamuceria Argentina S. de R. L.—Fonrouge 2132, Buenos Aires. VIII-3; IX-8.
Daarnhouwer, J. F.—Defensa 320, Buenos Aires. I; IX-8.
Dahlke, Erich.—Necochea, B.A. V-1; IX-8.
Dainesi, Julio.—Rosario, F.C.C.A. II-5; IX-8.
Dainesi Hermanos.—Méjico 3240, Buenos Aires. II-3; IX-8;
Danela, Hugo.—Carlos Pellegrini 1100, Avellaneda, F.C.S., B.A. II-1; III; IX-8.
Daube, Juan Guillermo.—Sarmiento 209, Buenos Aires. V-4; IX-8.
De Alarcón y Cía., Francisco.—Salcedo 490 y Mitre 5958, Wilde, F. C. S. III-2; IX-8.
De Azevedo, Horacio V.—Rivadavia 1757, Buenos Aires. I-2; IX-8.
De Bassi, Rodolfo.—25 de Mayo 145 y Gallo 1661, Buenos Aires. VII-4; IX-8.
Debernardinis, Juan Bautista.—Corrientes 424, Buenos Aires. V-5; IX-8.
De Con, Elias.—Santiago del Estero 949, Buenos Aires. III-1; IX-5.
Del Popolo, Juan.—San Martin 1315, Mendoza, F.C.P. V-3; IX-8.
De Negri, Oreste A.—Sarmiento 381, Buenos Aires. VII-2; IX-8.
Destri, Egisto.—Valentin Alsina 94, Gerli Avellaneda. IV-4; IX-8.
Deurer, Gustavo.—Alvear 535, Rosario. IV-6; IX-8.
Deutschos Nachrichtenbüro.—Buenos Aires. II-1; IX-8.
Diario Nan-A.—Méjico 2044, Buenos Aires. V-1; IX-8.
Dieringer, Otto.—Alsina 531, Buenos Aires. I-4; IX-8.
Dietl, Carlos.—Reconquista 336, Buenos Aires. V-6; IX-8.
Dietl y Ecke.—Reconquista 336, Buenos Aires. V-6; IX-8.
Dietz, Guillermo F.—Buenos Aires. III-3; IX-8.
Di Fiore, Nicolás Eduardo.—Corrientes 565, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Dimidis, Costantino.—San Martin 1143, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
D'Inzeo, Ubaldo Alejandro.—Callao 1081 y Rio Bamba 1161-63, Buenos Aires. IV-5; VI-3; IX-5.
Di Toma, Nicolás.—Bernardo de Irigoyen 584, Buenos Aires. II-2; III-2; IX-5.
Diapa y Cía., Roberto.—Carlos F. Melo 2656, Florida, F.C.C.A. IV-5; IX-8.
DNB (Deutsches Nachrichtenbüro).—Buenos Aires. II-1;IX-8.
Dobler, Adolfo.—Chacabuco 198, Ciudadela, F.C.O., Province of Buenos Aires. IX-3; IX-8.
Dominguez, A.—Bustamante 2500 y Piedras 338, Buenos Aires. IV-6; IX-8.
Dornfeld, Guillermo F.—Corrientes 424, Buenos Aires. I; IX-8.
Droguería del Pino.—Victoria 676, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Droguería La Holanda.—Santiago del Estero 532, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Droguería Paksa.—Rioja 477, Buenos Aires. VI-3; IX-8.
Droguería y Farmacia « Internacional ».—Rivadavia 70-74, Córdoba. III-1; IX-8.
Dro-qui.—Jujuy 442, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Ducati Argentina S. de R. L.—Lavalle 1675,Buenos Aires. I; IX-8.
Durán y Nebia.—E. Zeballos 3778, Rosario, F.C.C.A. IV-2; IX-8.
Duranona y Cía.—Alsina 1367, Buenos Aires. I; IX-8.
Editorial Labor S.A. Argentina.—[illegible]
IV-6; IX-8.
Editorial Patria.—San Martin 365, Buenos Aires. IV-2; V-2; IX-8.
Editorial « Sophos ».—Rivadavia 755, Buenos Aires. VIII-5; IX-5.
Ehinger, Alfredo.—Calle 2 esquina Hipólito Almeyra, San Martin, F.C.C.A. VIII-6; IX-8.
Eisele, Carlos.—Rincón 688, Buenos Aires. IV-6; IX-8.
Eisenstein, David.—25 de Mayo 340, Buenos Aires. IV-5; IX-5.
« El Argentin Djijo ».—Uspallata 981, Buenos Aires. V-1; IX-8.
« El Argentino ».—Uspallata 981, Buenos Aires. III-2; IX-8.
« El Censor ».—Bahia Blanca. III-1; IX-8.
« El Nicht-A Djidji ».—Humberto 1º 1499, Buenos Aires. V-1; IX-8.
« El Sudamericano » (Hispanoamericau).—San Martin 652, Buenos Aires. IV-6; IX-8.
« El Tintero ».—Valentin Alsina 94, Gerli, Avellaneda. IV-4; IX-8.
Electra Ltda., Compañia de Representaciones de Responsabilidad Ltda.—5 de Julio 494, Buenos Aires. I; IX-8.
Elfers, Enrique.—Lavalle 749, Rosario. III-3; IX-8.
Elsner, Bernardo.—Sarmiento 212, Buenos Aires. V-3; IX-8.
Elsner, Augusto.—Sarmiento 212, Buenos Aires. IV-6; IX-8.
Ellinger, Adolfo F. C.—Viamonte 680, Buenos Aires. IV-1; IX-8.
Ellinger, Julio P. E.—Viamonte 680, Buenos Aires. IV-1; IX-8.
Ellinger y Cia., S. de R. L.—Viamonte 680, Buenos Aires. IV-1; IX-8.
Endler, Walter.—25 de Mayo 347, Buenos Aires. I; IX-8.
Engels Y Cia., S. de R. L.—Chacabuco 430, Buenos Aires. I; IX-8.
« Engla » Sociedad de Responsibilidad Limitada.—Castex 3451, Buenos Aires. VII-1; IX-8.
Enss, Juan E.—Monasterio 576, Vicente Lopez; and Chacabuco 390, Buenos Aires. VIII-1; IX-8.
Enzweiler, Maximo (Dr.).—Buenos Aires. IX-2; IX-8.
Erb, Emilio.—Vera 1034, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Erba S.A., Agencia Carlos.—Paseo Colón 329, Buenos Aires. I; IX-7.
Ercolano, Antonio.—Correo 3713, Ingeniero White, F.C.S. IV-5; IX-8.
Ernrich, Arturo.—Perú 375, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Escalante, H.—Córdoba 2254 y Córdoba 2071, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Escalante, Héctor Anastasio.—Córdoba 2254 y Córdoba 2071, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Espeleta, Pablo.—Calle Godoy, Pehuajo, F.C.O., B.A. IV-4; IX-8.
Esper y Cia.—Marcos Sastre 5114 y Moreno 1308, Buenos Aires. VI-4; VI-6; IX-8.
Establecimientos Sicar, S. de R. L.—Defensa 502 y Palpa 3543, Buenos Aires. III-3; IX-8.
Estévez, Bernardo.—González Diaz 1069, Buenos Aires. VI-5; IX-5.
Etcheguren, Avelino Gómez.—Francisco Bilbao 1757 y Valle 625, Buenos Aires. VII-5; IX-8.
« Eterna », Fábrica de Escaleras y Anexos.—José Maria Moreno 537, Buenos Aires. V-6; IX-8.
Exner, Arturo.—Avenida Mitre 805 esquina La Beatriz, Florida, B.A. V-4; IX-8.
Exportadora Americana S. de R. L.—Florida 171, Buenos Aires. VII-5; IX-8.
F.A.B.Y.C., Fábrica de Articulos de Bronce y Cobre.—Avenida Mitre 4827, Villa Dominico, F.C.S.; and Rawson 163-67, Bernal, F.C.S. VI-4; IX-8.
F.A.C.Y.P.A. Soc. de Resp. Ltda.—Sarandi 647, Buenos Aires. VIII-3; VIII-5; IX-5.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Argentina.**

Segue **Deletions.**

F.I.N.C.A., Sociedad Anónima Argentina de Ahorro.—San Martin 501, Buenos Aires. VI-4; IX-8.
Fang, Gustavo Adolfo.—Centenario Uruguayo 56/70, Villa Dominico, F.C.S., Provincia de Buenos Aires. VI-3; IX-5.
Fábrica Argentina de Cierres Automaticos «De-Pe».—Marcos Sastre 3021, Buenos Aires. I-2; IX-8.
Falhetty, Horacio.—Ovidio Lagos 1087, Rosario. I-1; IX-8.
Falland, Frank.—Cangallo 315, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Fantoni, Mario.—Avenida Presidente Saenz Peña (Diagonal Norte) 555, Buenos Aires. III-2; IV; IX-8.
«FAPRO» Soc. de Resp. Ltda.—Bartolomé Mitre 2428, Buenos Aires. I; VII-4; IX-8.
Farmacia L.A.D.E.—Callao 1081 y Rio Bamba 1161-63, Buenos Aires. IV-5; V-1; V-3; IX-5.
Féise Washnschaffer, Hermann.—Sarmiento 212, Buenos Aires. I; IV-4; IX-8.
Feistritzer y Spitzer.—Tucumán esquina Pampa, Puerto General Roca (F.C.S.), Rio Negro. VII-4; IX-8.
Feldberger, Erico G.W.—Martin J. Haedo 1082, Vicente López, F.C.C.A. VI-1; IX-8.
Feldrapa, Ernst.—Hotel Argentino, Rio Gallegos. II-2; IX-8.
Fenner-Achenbach, Rodolfo Arturo.—Buenos Aires. I; IX-8.
Ferloni y Montés.—Bernardo de Irigoyen 645, Buenos Aires. III-3; IX-8.
Fernández, Domingo.—Martinez 1934, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Fernández, Juan Antonio.—Rojas 1047, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Fernández Prado, Manuel.—Comodoro Rivadavia. II-4; IX-8.
Ferrata, Julio.—Uspallata 3971, Buenos Aires. V-4; IX-5.
Ferren, José Antonio.—Sucre 2339 (Casilla 1353), Buenos Aires. V-5; IX-8.
Ferretéria Metalúrgica S. de R.L.—Necochea 44, Mendoza. IV-6; IX-8.
Ferrocal S. de R.L.—San Lorenzo 1238 y Bonevard 27 de Febrero 799, Rosario; and Perú 79, Buenos Aires. III-3; IX-8.
Feuermann, Segismundo.—Florida 377, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Fiat Argentina S.A.—Buenos Aires. I; IX-7.
Fibralana S. de R.L.—E. Echeverria 1170, Florida, Provincia de Buenos Aires. VII-1; IX-8.
Fils, Armin.—Amenabar 554, Buenos Aires. VII-6; IX-8.
Finger, Pablo.—Perú 375, Buenos Aires. I; IX-8.
Fiocchi, José.—San Martin 125, Buenos Aires. I-3; IX-8.
Fiocchi, Juan Carlos.—Perú 79, Buenos Aires. V-1; IX-8.
Fiocchi & Co.—San Martin 125, Buenos Aires. I-3; IX-8.
First Pan American Mercantile Corporation, Argentina, S. de R.L.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 917, Buenos Aires. I; IV; IX-8.
Fischer, Carlos M.—La Rural 158, Buenos Aires. I-2; IX-8.
Fischer, Emilio.—La Paz 947, Rosario, F.C.C.A. IV-5; IX-8.
Fischer Guillermo.—Independencia 980, Buenos Aires. I; IX-8.
Fischer, Máximo.—Venezuela 2047, Buenos Aires. III-2; III-4; IX-8.
Fischer y Cia.—La Paz 947, Rosario, F.C.C.A. IV-5; IX-8.
Flaiban y Cabillioni Ltda., S.A. Comercial e Industrial.—Victoria 328/50, Buenos Aires. VI-3; IX-8.
Fleischer, Erich.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 720, Buenos Aires. VI-4; VII-3; IX-8.
Freund, Arturo.—Avenida San Martin 7161, Buenos Aires. VII-1; IX-8.
Freyburger, Ricardo.—Hidalgo 306, Altos, Buenos Aires. VII-1; IX-8.
Freyburger, Sara Perez de.—Hidalgo 306, Altos, Buenos Aires. VII-1; IX-8.
Friedrich, Alberto.—Bolivar 218, Buenos Aires. I; IX-8.
Friz, C. A.—Corrientes 980, Buenos Aires. IV-5; IX-5.
Frolich, Helmuth.—Perú 375, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Frolich y Cia., Covema Sociedad Comercial.—Perú 375, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Frommhold, Humberto.—San Martin 66, Buenos Aires. I-4; III-3; IX-8.
Fuehrer y Becker.—Otamendi 249, Buenos Aires. IV-1; IX-8.
Galin, Miguel A. J. F.—General Mitre 1563-67, Rosario. IX-1; IX-8.
Gainza W., Luis.—La Quiaca. II-3; IX-8.
Galans, Evelino.—Piedras 453?, Buenos Aires. V-3; IX-8.
Gallo Calderón, José L.—San Martin 65, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Gallo, César A.—Bulgorria 2734, Buenos Aires. V-2; IX-8.
Ganum e Hijo, J. E.—Sarmiento 385, Buenos Aires. I; IX-8.
Gatulo, Pedro.—Yerbal 2186, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Gangler, Camilio M. F.—Paseo Colón 285, Buenos Aires. I; IX-5.
Garage de la Merced.—Sarmiento 357, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
García Anladell, Manuel.—Perú 1746, Buenos Aires. IV-1; IX-8.
García, Germán.—French 2850, Buenos Aires. I-1; IX-8.
García, y Cia., M.—Perú 1746, Buenos Aires. IV-1; IX-8.
Garatella, Eugenio.—Levalle 229, Avellaneda. V-4; IX-8.
Garling, Friedo.—Perú 375, Buenos Aires; and Sanvedra 24, Quilmes, F.C.S. VII-4; VII-6; IX-8.
Garling y Cia.—Perú 375, Buenos Aires. I; IX-8.
Gartner, Eberhard.—Tabaré 1040, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Gavatelli, Renzo.—Rio Bamba 905, Buenos Aires. I; IX-8.
Gebauer, Frederick Henry.—Lavalle 442, Buenos Aires. I-2; IX-8.
Gehring, Ernesto.—O'Higgins 740, Florida, F.C.C.A. VI-3; IX-8.
Gehrls y Cia., Otto.—Carlos Pellegrini 61, Buenos Aires. II-2; IX-8.
Geisenhof, Arturo.—Lavalle 1530, Buenos Aires. I; IX-8.
General Mármoles y Piedras de Italia S.A., Soc.—Brasil 71-73, Buenos Aires. I; IX-7.
Gincomich, Romeo.—Independencia 3838, Buenos Aires. V-2; IX-8.
Giacompal, José.—Cangallo 1570, Buenos Aires. I-2; IX-5.
Giannetto, Felix.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 980, Buenos Aires. IV-5; IX-5.
Gibert, A. Eduardo.—25 de Mayo 347, Buenos Aires. V-2; IX-5.
Gil, Felix P.—Puerto de Santa Cruz, Gobernación de Santa Cruz. V-3; IX-8.
«Giornale d'Italia».—Tres Sargentos 453, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Giovanelli, Aquiles.—Salta 935, Buenos Aires. I; IX-8.
Glas, Enrique.—Castex 3451, Buenos Aires. VI-3; IX-8.
Goitia, López y Cia.—25 de Mayo 182, Buenos Aires. VI-2; IX-5.
Gómez, Adela Ferrarotti de.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 628, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Gómez, Antonio.—Salta 323 y Patagones 2756, Buenos Aires.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

« FAPRO » Soc. de Resp. Ltda.—Bartolomé Mitre 2498, Buenos Aires. I; VII-4; IX-8.
Farmacia L.A.D.E.—Callao 1081 y Río Bamba 1161-63, Buenos Aires. IV-5; V-1; V-3; IX-5.
Feise Washuschaffer, Hermann.—Sarmiento 212, Buenos Aires. I; IV-4; IX-8.
Feistritzer y Spitzer.—Tucumán esquina Pampa, Fuerte General Roca (F.C.S.), Río Negro. VII-4; IX-8.
Feldberger, Erico G.W.—Martín J. Haedo 1082, Vicente López, F.C.C.A. VI-1; IX-8.
Feldrape, Ernst.—Hotel Argentino, Río Gallegos. II-2; IX-8.
Fenner-Achenbach, Rodolfo Arturo.—Buenos Aires. I; IX-8.
Ferloni y Montés.—Bernardo de Irigoyen 615, Buenos Aires. III-3; IX-8.
Fernández, Domingo.—Martínez 1935, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Fernández, Juan Antonio.—Rojas 1047, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Fernández Prado, Manuel.—Comodoro Rivadavia. II-4; IX-8.
Ferrata, Julio.—Uspallata 2971, Buenos Aires. V-4; IX-5.
Ferrea, José Antonio.—Sucre 2359 (Casilla 1353), Buenos Aires. V-3; IX-8.
Ferretéria Metalúrgica S. de R.L.—Necochea 44, Mendoza. IV-6; IX-8.
Ferrocal S. de R.L.—San Lorenzo 1338 y Boulevard 27 de Febrero 799, Rosario; and Perú 79, Buenos Aires. III-3; IX-8.
Fessmann, Segismundo.—Florida 377, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Fiat Argentina S.A.—Buenos Aires. I; IX-7.
Fibralana S. de R.L.—E. Echeverría 1170, Florida, Provincia de Buenos Aires. VII-1; IX-8.
Fils, Armin.—Anchorena 554, Buenos Aires. VII-6; IX-8.
Finger, Pablo.—Perú 375, Buenos Aires. I; IX-8.
Fiocchi, José.—San Martín 195, Buenos Aires. I-3; IX-8.
Fiocchi, Juan Carlos.—Perú 79, Buenos Aires. V-1; IX-8.
Fiocchi & Co.—San Martín 195, Buenos Aires. I-3; IX-8.
First Pan American Mercantile Corporation, Argentina, S. de R.L.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 917, Buenos Aires. I; IV; IX-8.
Fischer, Carlos M.—La Rural 158, Buenos Aires. I-2; IX-8.
Fischer, Emilio.—La Paz 947, Rosario, F.C.C.A. IV-5; IX-8.
Fischer Guillermo.—Independencia 980, Buenos Aires. I; IX-8.
Fischer, Máximo.—Venezuela 2047, Buenos Aires. III-2; III-4; IX-8.
Fischer y Cía.—La Paz 947, Rosario, F.C.C.A. IV-5; IX-8.
Flaiban y Camilloni Ltda., S.A. Comercial e Industrial.—Victoria 3238/50, Buenos Aires. VI-3; IX-8.
Fleischer, Erich.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 720, Buenos Aires. VI-1; VIII-3; IX-8.
Fleischmer, Erwin.—Corrientes 324 (Casilla 1062), Buenos Aires. I; V-5; IX-8.
Flexo Export Corporation.—Uruguay 323, Buenos Aires. VII-1; IX-8.
Fontán, Marcos José.—El Hornero 265, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Fotograbado Frigerio, S. de R. L.—Uspallata 3371, Buenos Aires. V-4; IX-5.
Fouquet, Paul.—Buenos Aires. III-2; IX-8.
Frasca, Felice (Dr.).—Bartolomé Mitre 311, Buenos Aires. II-4; IX-8.
Fratelli Branca S. de R.L.—Independencia 2838, Buenos Aires. III-2; IX-7.
Frers, Pablo.—Reconquista 336, Buenos Aires, Buenos Aires. I; IX-8.
Frers y Cía.—Segurola 1101, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Gahn, Miguel A. J. F.—General Mitre 1563-67, Rosario. IX-1; IX-8.
Gainza W., Luis.—La Quiaca. II-3; IX-8.
Galanis, Evelino.—Piedras 1532, Buenos Aires. V-3; IX-8.
Galló Calderón, José L.—San Martín 66, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Gallo, César A.—Belgerria 2734, Buenos Aires. V-2; IX-8.
Gamm e Hijo, J. E.—Sarmiento 385, Buenos Aires. I; IX-8.
Gando, Pedro.—Yerbal 2185, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Gangler, Camilo M. F.—Paseo Colón 285, Buenos Aires. I; IX-5.
Garage de la Merced.—Sarmiento 357, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
García Auladell, Manuel.—Perú 1746, Buenos Aires. IV-1; IX-8.
García, Germán.—Francl 2859, Buenos Aires. I-1; IX-8.
García, y Cía., M.—Perú 1746, Buenos Aires. IV-1; IX-8.
Gardella, Eugenio.—Levalle 229, Avellaneda. V-4; IX-8.
Garling, Friedo.—Perú 375, Buenos Aires; and Suavedra 24, Quilmes, F.C.S. VII-4; VII-6; IX-8.
Garling y Cía.—Perú 375, Buenos Aires. I; IX-8.
Garnier, Eberhard.—Tabaré 1650, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Gavatelli, Renzo.—Río Bamba 965, Buenos Aires. I; IX-8.
Gebauer, Frederick Henry.—Lavalle 442, Buenos Aires. I-2; IX-8.
Gehring, Ernesto.—O'Higgins 750, Florida, F.C.C.A. VI-3; IX-8.
Gehrls y Cía., Otto.—Carlos Pellegrini 61, Buenos Aires. II-2; IX-8.
Geisenhof, Arturo.—Lavalle 1530, Buenos Aires. I; IX-8.
General Mármoles y Piedras de Italia S.A., Soc.—Brasil 71-73, Buenos Aires. I; IX-7.
Ghiconich, Romeo.—Independencia 2838, Buenos Aires. V-2; IX-8.
Giacompol, José.—Cangallo 1570, Buenos Aires. I-2; IX-5.
Giannetto, Felix.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 989, Buenos Aires. IV-5; IX-5.
Gibert, A. Eduardo.—25 de Mayo 347, Buenos Aires. V-2; IX-5.
Gil, Felix P.—Puerto de Santa Cruz, Gobernación de Santa Cruz. V-3; IX-8.
« Giornale d'Italia ».—Tres Sargentos 453, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Giovanelli, Aquiles.—Salta 935, Buenos Aires. I; IX-8.
Glas, Enrique.—Castex 3451, Buenos Aires. VI-3; IX-8.
Goitia, López y Cía.—25 de Mayo 182, Buenos Aires. VI-2; IX-5.
Gómez, Adela Ferraroti de.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 628, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Gómez, Antonio.—Salta 323 y Patagones 2756, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Gómez Echeguren, Avelino.—Francisco Bilbao 1757 y Valle 625, Buenos Aires. VII-5; IX-8.
Gonçalves, Antonio.—Sarmiento 320, Buenos Aires. I-4; IX-8.
Gonzales Diez, Bins.—La Quiaca. V-1; IX-8.
Gonzales Diez, Victorino.—La Quiaca. V-1; IX-8.
González Togeiro, Antonio.—Independencia 1599, Buenos Aires. V-6; IX-8.
González Togeiro, Rufino.—Independencia 1599, Buenos Aires. V-6; IX-8.
Gonzales y Cía., B.—La Quiaca. V-1; IX-8.
González y Cía., José.—Calle 49 No. 436, La Plata, Provincia de Buenos Aires. VII-5; IX-8.
Gottfried y Mey.—Sarmiento 559, Buenos Aires. VII-2; IX-8.
Goyena Guillermo S.—Bolívar 782, Buenos Aires. V-1; IX-8.

1540
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Argentina.**

Segue **Deletions.**

Grald, Pablo.—O'Brien 1167, Buenos Aires. VII-1; IX-5.
Gramm, Herbert.—Avenida de Mayo 1229, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Gran Cine Mitre.—Bartolomé Mitre 1332, Buenos Aires. II-2; IX-1.
Grandi y Cía., José.—Rivadavia 2400, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Gras, Enrique.—Reconquista 672/74, Buenos Aires. VI-3; IX-8.
« Grasynia » S. de R.L.—Defensa 320, Buenos Aires. V-5; IX-8.
Grieco, José Andrés.—Esmeralda 320, Buenos Aires. II-4; IX-8.
Grimm, Rodolfo J.—Montes de Oca 1508, Buenos Aires; and Puerto Madryn, Gobernación de Chubut. I; VI-3; IX-8.
Grimm, Wilhelm.—Montes de Oca 1508, Buenos Aires, and Puerto Madryn, Gobernación de Chubut. VI-3; IX-8.
Gual, Manuel Angel.—Alvear 2258, Remedios de Escalada, F.C.S. II-3; V-3; IX-8.
Guantay, José.—Aguaray, Provincia de Salta. V-5; IX-8.
Guerra, Virgilio.—Chile 424, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Guidi Buffarini, Arsenio.—Junín 845, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Gunther, Francisco.—Piedras 181, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Gutlmann, Juan.—Callao 1984, Buenos Aires. I; II; V-6; IX-8.
Gutiérrez, Antonio.—Pacheco 1935 y Pampa 4945-51, Buenos Aires. IV-4; V-4; IX-5.
Gutiérrez, José Emiliano.—General Lafayette 285, Avellaneda. VI-2; IX-8.
Haas, Adolfo.—Las Heras 362, Tucumán. IV-4; IV-5; IX-8.
Haase, Alfonso.—Cochabamba 760, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Hahn, Bernardo.—Cochabamba 105, Buenos Aires. V-4; IX-8.
Hansen, Gustavo Luis.—Garay 2344 y Millan 2010, Buenos Aires. V-6; VIII-4; IX-8.
Hatley, José.—Belgrano 272, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Haupt, Enrique.—Avenida Santa Fe 2285-99, Martínez, F.C.C.A. IV-3; IX-8.
Hayd y Cía.—Carlos Calvo 708, Buenos Aires. I; IX-8.
Heber, Luis.—Venezuela 151-53, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
« Hechos ».—25 de Mayo 171, Buenos Aires. III-3; IX-8.
Heldtmann, Adolfo.—Olaguer 2954 y Cramer 1502, Buenos Aires. V-6; IX-8.
Heimbach, Ludwig Anton.—Cucha Cucha 837, Buenos Aires. V-5; IX-8.
Heimbach y Cía.—Cucha Cucha 837, Buenos Aires. V-5; IX-8.
Heine, Emilio.—San Martín 386, Buenos Aires. V-2; IX-5.
Heine, Roberto.—San Martín 386, Buenos Aires. V-2; IX-5.
Heina Ltda., Emilio.—San Martín 386, Buenos Aires. V-2; IX-5.
Heines, Sixta.—Bartolomé Mitre 3925, Buenos Aires. II-4; IX-8.
Hellmuth, Max.—Reconquista 390 y Corrientes 424, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Hemke, Heinz.—Boulevard Ballester 288 y Lavalle 935, Villa Ballester, F.C.C.A. V-6; IX-8.
Herbener, Carlos O.—Cabildo 1268, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Hermann, Guillermo Teodoro.—Primera Junta 328, Quilmes, B.A.; and Corrientes 424, Buenos Aires. V-2; IX-8.
Herrero, Samuel de Dios.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte), Buenos Aires. III-2; IV; IX-8.
« Herrero-Casa Argentino-Belga ».—Casilla de Correo 179, Buenos Aires. VIII-3; IX-8.
Herrero y Cía.—Belgrano 272, Buenos Aires. IV-5; VII-2; IX-8.
Herrero y Cía.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 720, Buenos Aires. VI-1; VIII-3; IX-8.
Howe, Erwin.—General Paz 739, Río Cuarto, Córdoba, F.C.C.A. IV-4; IX-8.
Hubert, Erico.—Pavón 3202, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Hueco-Copist, Heber Hnos. y Cía.—Venezuela 149-53, Buenos Aires. VII-2; IX-8.
I.I.S.A., Importazione Lane S.A.—San Martín 195, Buenos Aires. I; IX-7.
I.M.A., Industria Metalúrgica Argentina.—Alsina 2681, Buenos Aires. V-1; V-2; VIII-5; IX-8.
I.P.A.S.A. Industrial Papelera Americana S.A.—Avenida de Mayo 749, Buenos Aires; and Ituzaingo, F.C.O., Provincia de Buenos Aires. VI-5; IX-8.
« ICLE » Instituto Nazionale de Credito per il Lavoro Italiano all'Estero.—San Martín 195, Buenos Aires. V-4; IX-7.
« Il Mattino D'Italia ».—Tucumán 429, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Importadores Unidos S. en C.—Belgrano 272, Buenos Aires. VII-1; IX-8.
Importazione Delle Lane D'Oltremare-Biella, Italia, Accomandita per (known as Marsan y Cía., Guido Ajmone).—Corrientes 378, Buenos Aires. VI-2; IX-7.
Importazione Lane (Biella), S.A.—Universidad 1025, Buenos Aires. I; IX-7.
Importazione Lane S.A.—San Martín 195, Buenos Aires. I; IX-7.
Imprenta « Germánica ».—San Jerónimo 2657, Santa Fe. IV-6; IX-8.
Imprenta Kuper.—Buenos Aires. II-5; IX-8.
Imprenta « La Comercial ».—Reconquista 1010, Buenos Aires. III-4; IV-2; IX-8.
Imprenta Mercur.—Paseo Colón 389, Buenos Aires. III-1; IX-8.
Imprenta Merkel.—Bolívar 320, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Imprenta Optimus.—Bolívar 643, Buenos Aires. III-1; IX-8.
Imprenta Patrias.—Tres Sargentos 453, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Imprenta Riedel.—Moreno 2656, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Imprenta « Roetzler ».—Lavalle 1521, Buenos Aires. VI-3; IX-8.
Impresora Panamericana, Sociedad.—Bartolomé Mitre 2146, Buenos Aires. VII-3; IX-8.
« INDELA » Industria Electrotécnica Argentina, S. de R.L.—Chacabuco 390, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
« Indela » S.A. Fabril Electrotécnica.—Chacabuco 390, Buenos Aires. VIII-1; IX-8.
« Indaquímica ».—Avenida de Mayo 580, Buenos Aires. VI-2; IX-8.
Industrial de Aparatos Científicos, Cía.—Perú 151, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
IndustrialJenarex, Sociedad.—Caseros 160, Ramos Mejía, Provincia de Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Inmobiliaria Platense S.A., Cía.—San Martín 318, Buenos Aires. VII-1; VII-4; IX-7.
Instituto Médico Veterinario Argentino.—San Juan 3344, Buenos Aires. III-4; IX-8.
Insua, Carlos.—Bartolomé Mitre 311, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Intaglietta, Mario.—Tucumán 439, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Intaglietta, Miguel.—Tucumán 439, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Intercambio Comercial Americano.—Tucumán 536, Buenos Aires. I; IX-8.
Isch S. de R.L., Cía.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 720, Buenos Aires. VI-1; VIII-3; IX-8.
« Italcable » Compañía Italiana dei Cavi Telegrafici Sottomarini S.A.—San Martín 318, Buenos Aires. I; IX-7.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1542
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985021

« Grasyma » S. de R.L.—Defensa 320, Buenos Aires. V-5; IX-8.
Grieco, José Andrés.—Esmeralda 320, Buenos Aires. II-4; IX-8.
Grimm, Rodolfo J.—Montes de Oca 1408, Buenos Aires; and Puerto Madryn, Gobernación de Chubut. I; VI-3; IX-8.
Grimm, Wilhelm.—Montes de Oca 1408, Buenos Aires, and Puerto Madryn, Gobernación de Chubut. VI-3; IX-8.
Gual, Manuel Angel.—Alvear 2258, Remedios de Escalada, F.C.S. II-3; V-3; IX-8.
Guantay, José.—Aguaray, Provincia de Salta. V-5; IX-8.
Guerra, Virgilio. —Chile 424, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Guidi Buffarini, Arsenio.—Junín 845, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Gunther, Francisco.—Piedras 181, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Gutlmann, Juan.—Callao 1984, Buenos Aires. I; II; V-6; IX-8.
Gutiérrez, Antonio.—Pacheco 1935 y Pampa 3945-51, Buenos Aires. IV-4; V-4; IX-5.
Gutiérrez, José Emiliano.—General Lafayette 285, Avellaneda. VI-2; IX-8.
Haas, Adolfo.—Las Heras 362, Tucumán. IV-4; IV-5; IX-8.
Hase, Alfonso.—Cochabamba 760, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Hahn, Bernardo.—Cochabamba 105, Buenos Aires. V-4; IX-8.
Hansen, Gustavo Luis.—Garay 2344 y Millan 2040, Buenos Aires. V-6; VIII-4; IX-8.
Hatcy, José.—Belgrano 272, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Haupt, Enrique.—Avenida Santa Fe 2285-99, Martinez, F.C.C.A. IV-3; IX-8.
Hayd y Cía.—Carlos Calvo 708, Buenos Aires. I; IX-8.
Heber, Luis.—Venezuela 1151-53, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
« Hechos ».—25 de Mayo 171, Buenos Aires. III-3; IX-8.
Heidtmann, Adolfo.—Olaguer 2954 y Cramer 1502, Buenos Aires. V-6; IX-8.
Helmbach, Ludwig Anton.—Cucha Cucha 837, Buenos Aires. V-5; IX-8.
Helmbach y Cía.—Cucha Cucha 837, Buenos Aires. V-5; IX-8.
Heine, Emilio.—San Martín 386, Buenos Aires. V-2; IX-5.
Heine, Roberto.—San Martín 386, Buenos Aires. V-2; IX-5.
Heine Ltda., Emilio.—San Martín 386, Buenos Aires. V-2; IX-5.
Heines, Sixto.—Bartolomé Mitre 2925, Buenos Aires. II-4; IX-8.
Hellmuth, Max.—Reconquista 330 y Corrientes 424, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Hemke, Heinz.—Boulevard Ballester 288 y Lavalle 935, Villa Ballester, F.C.C.A. V-6; IX-8.
Herbener, Carlos O.—Cabildo 1268, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Hermann, Guillermo Teodoro.—Primera Junta 328, Quilmes, B.A.; and Corrientes 424, Buenos Aires. V-2; IX-8.
Herrero, Samuel de Dios.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte), Buenos Aires. III-2; IV; IX-8.
« Herrero-Casa Argentino-Belga ».—Casilla de Correo 179, Buenos Aires. VIII-3; IX-8.
Herrero y Cía.—Belgrano 272, Buenos Aires. IV-5; VII-2; IX-8.
Herrero y Cía.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 1119, Buenos Aires. III-2; IV; VII-2; IX-8.
Hilb, Roberto (Dr.).—Avenida Presidente Roque Sáen Peña (Diagonal Norte) 457, Buenos Aires. I-2; IV; IX-8.
Hillekamps, C. H. (Dr.).—Aristóbulo del Valle 356, Martínez, F.C.C.A., B.A. III-1; IX-8.
Hillmann Hermanos.—Belgrado 6467, Wilde, F.C.S. IV-6; IX-8.
Hinz, Fernando.—Congreso 3618, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Hofer, Juan B.—9 de Julio 1019, Tucumán. IV-4; IX-8.
Hohn y Priess.—Sucre 2359 (Casilla 1353), Buenos Aires. V-5; IX-8.
Holzmann, Boris.—Victoria 850, Buenos Aires. VII-6; IX-8.
Holzmann, Michel.—Avenida Quintana 386, Buenos Aires. I; V-5; IX-8.
Horn, Francisco L.—Progreso 1436, San Martín, F.C.C.A. II-3; IX-8.
Horrle, Roberto.—Rivadavia 1273, Buenos Aires. V-1; IX-8.

Mayo 740, Buenos Aires; and Ituzaingo, F.C.O., Provincia de Buenos Aires. VI-5; IX-8.
« I.C.I.E. » Instituto Nazionale de Credito per il Lavoro Italiano all'Estero.—San Martín 195, Buenos Aires. V-4; IX-7.
« Il Mattino D'Italia ».—Tucumán 339, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Importadores Unidos S. en C.—Belgrano 272, Buenos Aires. VII-1; IX-8.
Importazione Delle Lane D'Oltremare-Biella, Italia, Accomandita per (known as Marsan y Cía., Guido Ajmone).—Corrientes 378, Buenos Aires. VI-2; IX-7.
Importazione Lane (Biella), S.A.—Universidad 1025, Buenos Aires. I; IX-7.
Importazione Lane S.A.—San Martín 195, Buenos Aires. I; IX-7.
Imprenta « Germánica ».—San Jerónimo 2657, Santa Fe. IV-6; IX-8.
Imprenta Kuper.—Buenos Aires. II-5; IX-8.
Imprenta « La Comercial ».—Reconquista 1010, Buenos Aires. III-4; IV-2; IX-8.
Imprenta Mercur.—Paseo Colón 389, Buenos Aires. III-4; IX-8.
Imprenta Merkel.—Bolívar 330, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Imprenta Optimus.—Bolívar 643, Buenos Aires. III-4; IX-8.
Imprenta Patrias.—Tres Sargentos 453, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Imprenta Riedel.—Moreno 2656, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Imprenta « Roetzler ».—Lavalle 1521, Buenos Aires. VI-3; IX-8.
Impresora Panamericana, Sociedad.—Bartolomé Mitre 2146, Buenos Aires. VII-3; IX-8.
« INDELA » Industria Electrotécnica Argentina, S. de R.L.—Chacabuco 390, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
« Indela » S.A. Fabril Electrotécnica.—Chacabuco 390, Buenos Aires. VIII-1; IX-8.
« Induquímica ».—Avenida de Mayo 580, Buenos Aires. VI-2; IX-8.
Industrial de Aparatos Científicos, Cía.—Perú 151, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
IndustrialJenarex, Sociedad.—Caseros 160, Ramos Mejía, Provincia del Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Inmobiliaria Platense S.A., Cía.—San Martín 318, Buenos Aires. VII-1; VII-4; IX-7.
Instituto Médico Veterinario Argentino.—San Juan 3344, Buenos Aires. III-4; IX-8.
Insua, Carlos.—Bartolomé Mitre 311, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Intaglietta, Mario.—Tucumán 339, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Intaglietta, Miguel.—Tucumán 339, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Intercambio Comercial Americano.—Tucumán 536, Buenos Aires. I; IX-8.
Isolit S. de R.L., Cía.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 720, Buenos Aires. VI-1; VIII-3; IX-8.
« Italcable » Compañía Italiana dei Cavi Telegrafici Sottomarini S.A.—San Martín 318, Buenos Aires. I; IX-7.
Italia-América, Sociedad Argentina de Empresas Marítimas.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 680, Buenos Aires. III-3; IV; IX-7.
Italiana dei Cavi Telegrafici Sottomarini S.A., « Italcable » Cía.—San Martín 318, Buenos Aires. I; IX-7.
Italiana Lanera S.A., Cía.—San Martín 478, Buenos Aires. I; IX-7.
« Italmar » Sociedad Anónima de Empresas Marítimas.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 680, Buenos Aires. I; IV; IX-7.
« Italóptica ».—Corrientes 571, Buenos Aires. I; III-2; IX-5.
Jandera, Jaroslav.—San Martín 652, Buenos Aires. IV-6; IX-8.
Jandera, Vladimir.—San Martín 652, Buenos Aires. IV-6; IX-8.
Jebsen, Maximo.—Avenida Maipú 2969, Olivos, F.C.C.A. VI-2; IX-8.
Jessen, Franz.—Mendoza 3132, Buenos Aires. V-1; IX-8.

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Argentina.**

Segue **Deletions.**

« Jihoamerican » (El Sudamericano).—San Martín 652, Buenos Aires. IV-6; IX-8.
Joerg y Pigerl.—Santa Fe 558, Posadas, Obera, Gobernación de Misiones. IV-5; IX-8.
Jung, Agusto.—Melián 2142, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Jung, Herbert.—Melián 2142, Buenos Aires. V-6; IX-8.
Jurado, Pedro A.—Avenida Ing. Luis A. Huergo 729, Buenos Aires. I-3; IX-8.
Justesen, Asger.—España 1336, Buenos Aires; and Fitz Roy 1355, Bahía Blanca. IV-1; IX-5.
Kaiser, Juan Pablo.—Buenos Aires. III-3; IX-8.
Kappuhn S.A. Industrial y Comercial.—Garay 144, Buenos Aires. IX-5; IX-8.
Kappuhn S.R.L.—Garay 144, Buenos Aires. IX-5; IX-8.
Kaysser, Juan A.—San Martín 195, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Kellerhoff, Carlos.—Santa Fe 1364, Rosario. I; IX-8.
Kemmerich, Elizabeth.—Alsina 531 y Yerbal 2057, Buenos Aires. VI-2; IX-8.
Kern y Cía, Hugo.—Leandro N. Alem 643, Buenos Aires. II-5; IX-8.
Kerndt, Otto.—Bolívar 144, Buenos Aires. III-1; IX-8.
« Kerofix ».—Charcas 4511, Buenos Aires. IV-6; IX-8
Kerstan, Werner Korth.—Venezuela 663 y Martínez 1934, Buenos Aires. II-1; IX-8.
Ketelhohn Hermanos.—Bartolomé Mitre 311, Buenos Aires. I; IX-8.
Khoury, Antonio Salomon.—Casilla 1703, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Kienzle, Eugen.—San Nicolás 6280, Wilde, F. C. S. IV-3; IX-8.
Kirchner, Erico.—Bartolomé Mitre 858, Buenos Aires. I-2; I-4; IX-8.
Kirschen, Armand.—Florida 622, Buenos Aires. II-2; IV-2; IX-4.
Klapproth, Augusto.—Belgrano 263, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Klein, Otto.—25 de Mayo 158, Buenos Aires. I; IX-8.
Kluieff, Jorge.—Ciudad de la Paz 2702, Buenos Aires. VII-6; IX-8.
Knospe, German Carlos.—Buenos Aires. III-3; IX-8.
Kobilinsky, Mauricio.—Avenida de Mayo 1370, Buenos Aires. III-1; IX-8.
Koelble, Andrés.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 788, Buenos Aires. III-1; IV; IX-8.
Konrad, Alberto.—Corrientes 424 y Reconquista 390, Buenos Aires. I-3; IX-8.
Koopman, Henry.—Buenos Aires. V-1; IX-8.
Korth y Cía., Juan.—Piedras 181, Buenos Aires. I; V-2; IX-8.
Koscher, Kurt.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 720, Buenos Aires. VI-1; VIII-3; IX-8.
Krapf, José.—Libertad 565, Buenos Aires. I-2; IX-8.
Krapf, Otto.—Libertad 565, Buenos Aires. I-2; IX-8.
Krapf y Cía.—Libertad 565, Buenos Aires. I-2; IX-8.
Kreuz y Cía.—25 de Mayo 158, Buenos Aires. I; IX-8.
Kropp, Sociedad Colectiva, R. & H.—Venezuela 1782, Buenos Aires. I-3; IX-8.
Kruger, Luis.—Estancia San Juan, Estación Tres Sargentos, F.C.C.G., B.A. I; IX-8.
La Agencia Stefani.—Buenos Aires. II-1; IX-8.
La Facultad Optica.—Córdoba 2071, Buenos Aires. VIII-3; IX-5.
« La Fronda ».—Tucumán 739, Buenos Aires. VII-5; VII-6; IX-8.
« La Holandesa ».—Cangallo 868, Buenos Aires. II-5; IX-8.
« La Imperial Tintorería Industrial Co. ».—Seguí 629, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
« La Plata Woche ».—Paraná 490, Buenos Aires. IX-2; IX-8.
La Química Gráfica S de R.L.—Primera Junta 328, Quilmes, B.A.; and Corrientes 424, Buenos Aires. V-2; IX-8.
La Química Industrial E.M. Bertolo.—Salta 713, Buenos Aires; and Yatay 2803, Valentín Alsina. V-3; V-4; IX-8.
« La Varesina ».—Baleares 851, Rosario. III-1; IX-8.
Laboratorios Cinematográficos Biacotti.—Rawson 345, Buenos Aires. IV-4; VIII-1; IX-5.
Laboratorios « Fide ».—Ecuador 742, Buenos Aires. VII-6; IX-2.
Laboratorios Lafage.—J.E.Uriburu 61, Buenos Aires. VI-3; IX-1.
Laborda, Manuel J.—Lavalle 909, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Lacasia, José Pablo.—Cangallo 1570, Buenos Aires. I-2; IX15.
Lafage, F.—J. E. Uriburu 61, Buenos Aires. VI-3; IX-1.
Laleta, Vicente.—Saavedra 24, Quilmes, F. C. S. VII-4; IX-8.
Lamoia, José.—Avenida Montes de Oca 2211, Buenos Aires. II-3; IX-5.
Lampe y Cía.—San Martín 501, Buenos Aires. VI-4; IX-8.
Lanera Rioplatense S.A.—Monasterio 359 y Presidente Urquiza 4935, Lanús, Provincia de Buenos Aires. V-6; IX-1.
Lange, Kurt.—Piedras 605, Buenos Aires. VI-3; IX-8.
Lanz, Werner.—Gazcón 352, Buenos Aires. II-1; IX-8.
Laplaca, Adolfo.—1º de Mayo 311, Concordia, Entre Ríos. IV-[illegible] IX-8.
Larsen, H. W.—Bolívar 218, Buenos Aires. I; IX-8.
Larssen, Henry Gualterio.—Bolívar 218, Buenos Aires. I; IX-8.
Lavadero de Lanas.—Camino a La Plata, Kilómetro 12. IV-1; IX-5.
Lechner, Walter.—Piedras 881, Buenos Aires. III-1; IX-8.
Leisse, Bernardo.—Chacabuco 390, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Leisse y Cía.—Chacabuco 390, Buenos Aires. I; IX-8.
Lemm Bustos, Jorge.—Buenos Aires. III-4; IX-8.
Lenger, Ferdinand.—Bartolomé Mitre 1265 y Cevallos 411, Buenos Aires. I; IX-8.
Lenger, Pablo Guillermo.—Alsina 730, Buenos Aires. VI-3; VI-5; IX-8.
Lentz, G.—Guilmes. I; IX-8.
Lentz, Wolf.—Sarmiento 459, Buenos Aires. I; IX-8.
Leporace, Julio.—Soler 288, Bahía Blanca. III-1; IX-8.
Lewis, Kurt J. G.—Sarmiento 299, Buenos Aires. VI-2; IX-2.
Librería Cervantes.—Sarmiento 815, Buenos Aires. IV-4; V-2; IX-8.
Librería « La Cultura ».—San Martín 361, Paraná, Entre Ríos. I-2; IX-8.
Librería y Editora « Las Ciencias ».—Junín 845, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Librerías « Martín Fierro » S.R.L.—Corrientes 466, Buenos Aires. IX-1; IX-8.
Liebl, José.—Marcos Sastre 3021, Buenos Aires. I-2; IX-8.
Lima, Luis.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 1119, Buenos Aires. III-2; IV; IX-8.
Linder, Severino.—Santiago del Estero 466, Buenos Aires.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

Jurado, Pedro A.—Avenida Ing. Luis A. Huergo 729, Buenos Aires. I-3; IX-8.
Justesen, Asger.—España 1336, Buenos Aires; and Fitz Roy 1355, Bahia Blanca. IV-1; IX-5.
Kaiser, Juan Pablo.—Buenos Aires. III-3; IX-8.
Kappuhn S.A. Industrial y Comercial.—Garay 144, Buenos Aires. IX-5; IX-8.
Kappuhn S.R.L.—Garay 144, Buenos Aires. IX-5; IX-8.
Kaysser, Juan A.—San Martín 195, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Kellerhoff, Carlos.—Santa Fe 1364, Rosario. I; IX-8.
Kemmerich, Elizabeth.—Alsina 531 y Yerbal 2057, Buenos Aires. VI-2; IX-8.
Kern y Cía, Hugo.—Leandro N. Alem 643, Buenos Aires. II-5; IX-8.
Kerndl, Otto.—Bolivar 144, Buenos Aires. III-1; IX-8.
« Kerofix ».—Charcas 4511, Buenos Aires. IV-6; IX-8.
Kerstan, Werner Korth.—Venezuela 663 y Martínez 1934, Buenos Aires. II-1; IX-8.
Ketelhohn Hermanos.—Bartolomé Mitre 311, Buenos Aires. I; IX-8.
Khoury, Antonio Salomon.—Casilla 1703, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Kienzle, Eugen.—San Nicolás 6280, Wilde, F. C. S. IV-3; IX-8.
Kirchner, Erico.—Bartolomé Mitre 858, Buenos Aires. I-2; I-4; IX-8.
Kirschen, Armand.—Florida 622, Buenos Aires. II-2; IV-2; IX-4.
Klapproth, Augusto.—Belgrano 263, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Klein, Otto.—25 de Mayo 158, Buenos Aires. I; IX-8.
Klujeff, Jorge.—Ciudad de la Paz 2702, Buenos Aires. VII-6; IX-8.
Knospe, German Carlos.—Buenos Aires. III-3; IX-8.
Kobilinsky, Mauricio.—Avenida de Mayo 1370, Buenos Aires. III-1; IX-8.
Koelble, Andrés.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 788, Buenos Aires. III-1; IV; IX-8.
Konrad, Alberto.—Corrientes 424 y Reconquista 390, Buenos Aires. I-3; IX-8.
Koopman, Henry.—Buenos Aires. V-1; IX-8.
Korth y Cía., Juan.—Piedras 181, Buenos Aires. I; V-2; IX-8.
Koscher, Kurt.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 720, Buenos Aires. VI-1; VIII-3; IX-8.
Krapf, José.—Libertad 565, Buenos Aires. I-2; IX-8.
Krapf, Otto.—Libertad 565, Buenos Aires. I-2; IX-8.
Krapf y Cía.—Libertad 565, Buenos Aires. I-2; IX-8.
Kreuz y Cía.—25 de Mayo 158, Buenos Aires. I; IX-8.
Kropp, Sociedad Colectiva, R. & H.—Venezuela 1782, Buenos Aires. I-3; IX-8.
Kruger, Luis.—Estancia San Juan, Estación Tres Sargentos, F.C.C.G., B.A. I; IX-8.
Kuhlsch, Alberto.—Bartolomé Mitre 311, Buenos Aires. V-6; IX-8.
Kurrle, Ricardo.—Lavalle 715, Buenos Aires. IV-6; IX-8.
Kurz, Alberto.—Conesa 10, Quilmes, F.C.S., B.A. IV-3; IX-8.
Kuperschmid, Guillermo.—Bolivar 1268, Buenos Aires. II-5; IX-8.
Kuttroff S. de R.L., W.—Sarmiento 643, Buenos Aires. V-2; IX-8.
Kyburg, Bernardo L.—Perú 375, Buenos Aires. I; IX-8.
Kyburg, Luis.—Perú 375, Buenos Aires. I; IX-8.
L.A.T.I., Linhas Aereas Transcontinentaes Italiana S.A.— Buenos Aires. I; IX-7.
L.S. 2 Radio Buenos Aires Broadcasting.—Bolivar 1356, Buenos Aires. VI-1; IX-2.
L.S. 2 Radio Prieto Broadcasting.—Bolivar 1356, Buenos Aires. III-4; IV-4; IX-2.
« La Activa », S.A. Financiera Comercial e Inmobiliaria.—Corrientes 447, Buenos Aires. VI-4; IX-8.
La Agencia Domei.—Buenos Aires. II-1; IX-8.
La Agencia Euroamérica.—Buenos Aires. II-1; IX-8.
La Química Industrial E.M. Bertolo.—Salta 113, Buenos Aires, and Yatay 2803, Valentín Alsina. V-3; V-4; IX-8.
« La Varesina ».—Balcarce 851, Rosario. III-1; IX-8.
Laboratorios Cinematográficos Biasotti.—Rawson 315, Buenos Aires. IV-1; VIII-1; IX-5.
Laboratorios « Fide ».—Ecuador 742, Buenos Aires. VII-6; IX-2.
Laboratorios Lafage.—J.E.Uriburu 61, Buenos Aires. VI-3; IX-1.
Laborda, Manuel J.—Lavalle 980, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Lacasia, José Pablo.—Cangallo 1570, Buenos Aires. I-2; IX15.
Lafage, F.—J. E. Uriburu 61, Buenos Aires. VI-3; IX-1.
Laleta, Vicente.—Saavedra 24, Quilmes, F. C. S. VII-4; IX-8.
Lamota, José.—Avenida Montes de Oca 2211, Buenos Aires. II-3; IX-5.
Lampe y Cía.—San Martín 561, Buenos Aires. VI-4; IX-8.
Lanera Riojatense S.A.—Monasterio 359 y Presidente Urquiza 4935, Lanús, Provincia de Buenos Aires. V-6; IX-1.
Lange, Kurt.—Piedras 605, Buenos Aires. VI-3; IX-8.
Lanz, Werner.—Gazcón 352, Buenos Aires. II-1; IX-8.
Laplaca, Adolfo.—1º de Mayo 341, Concordia, Entre Ríos. IV-; IX-8.
Larssen, H. W.—Bolivar 218, Buenos Aires. I; IX-8.
Larssen, Henry Gualterio.—Bolivar 218, Buenos Aires. I; IX-8.
Lavadero de Lanas.—Camino a La Plata, Kilómetro 12. IV-1; IX-5.
Lechner, Walter.—Piedras 881, Buenos Aires. III-1; IX-8.
Leisse, Bernardo.—Chacabuco 390, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Leisse y Cía.—Chacabuco 390, Buenos Aires. I; IX-8.
Lemm Bustos, Jorge.—Buenos Aires. III-4; IX-8.
Lenger, Ferdinand.—Bartolomé Mitre 1265 y Cevallos 411, Buenos Aires. I; IX-8.
Lenger, Pablo Guillermo.—Alsina 730, Buenos Aires. VI-3; VI-5; IX-8.
Lentz, G.—Guilmes. I; IX-8.
Lentz, Wolf.—Sarmiento 459, Buenos Aires. I; IX-8.
Leporace, Julio.—Soler 288, Bahia Blanca. III-1; IX-8.
Lewis, Kurt J. G.—Sarmiento 299, Buenos Aires. VI-2; IX-2.
Librería Cervantes.—Sarmiento 815, Buenos Aires. IV-4; V-2; IX-8.
Librería « La Cultura ».—San Martín 361, Paraná, Entre Ríos. I-2; IX-8.
Librería y Editora « Las Ciencias ».—Junín 845, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Librerías « Martín Fierro » S.R.L.—Corrientes 466, Buenos Aires. IX-1; IX-8.
Liebl, José.—Marcos Sastre 3021, Buenos Aires. I-2; IX-8.
Lima, Luis.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 1119, Buenos Aires. III-2; IV; IX-8.
Linder, Severino.—Santiago del Estero 466, Buenos Aires. III-1; IX-8.
Linder y Cía, Sociedad en Comandita por Acciones.—Santiago del Estero 466, Buenos Aires. VI-3; IX-8.
Linhas Aéreas Transcontinentaes Italiana S.A.—Buenos Aires. I; IX-7.
Linificio e Canapificio Nazionale S.A.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 825, Buenos Aires. I; IV; IX-7.
Linne, Walter.—Maipú 231, Buenos Aires. IV-1; IX-8.
Lipka y Cía.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 832, Buenos Aires; and Caxaraville 4700, Florida, F.C.C.A., Provincia de Buenos Aires. VI-3; IX-8.
Lippi, Adolfo Fernando.—Avenida de Mayo 580, Buenos Aires. VI-2; IX-8.
Lipschutz, Mauricio.—Victoria 850, Buenos Aires. VII-6; IX-8.
Livio Kuhl, Octavio.—24 de Noviembre 1390, Trelles 640-50 y Avenida de Mayo 749, Buenos Aires. VI-5; IX-8.
Lohmann, Otto W.—Alsina 2478 y Córdoba 5653, Buenos Aires. I; II-5; IX-8.
Lohmann & Walther.—Córdoba 5653, Buenos Aires. I-1; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759621

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Argentina.**

Segue **Deletions.**

López, Antonio.—9 de Julio, La Quiaca. V-3; IX-8.
López, Félix.—Casilla 2434, Buenos Aires. I; IX-8.
López, I. Mario.—25 de Mayo 140, Buenos Aires. I-1; III-4; IX-8.
López Rojas, Juan.—Corrientes 565, Buenos Aires. II-1; IX-8.
Loray, José.—Lavalle 416, Buenos Aires. II-5; IX-8.
Lottgering, Guillermo E.—Canning 1754-60, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Lowengard, Enrique Guido.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 1119, Buenos Aires. III-2; IV; IX-8.
Lowey, Leonardo.—Corrientes 545 y Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 740, Buenos Aires; and Fray Justo Sarmiento 1062, Florida, F.C.C.A., Province of Buenos Aires. VIII-6; IX-8.
Lozano y Cía.—General Mitre 230, Pehuajo, F.C.O., B.A. IV-4; IX-8.
Luber, Rodolfo.—Zapiola 1755, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Lubowski, Gunther.—San Martín 232, Buenos Aires. V-5; IX-8.
Ludorf, Pablo.—Pasteur 1302, Vicente López, B.A. III-4; IX-8.
« M.A.I.C. »—Corrientes 424, Buenos Aires. V-5; IX-8.
Mackenzie Ltda., S. de R. L.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 547, Buenos Aires. I-3; IV; IX-8.
Madryn (steamship owned by « Argentina » Nueva Compañía General de Navegación S.A.).— III-1; IX-6.
Maffei Domingo.—Alvarez Thomas 1326 y Rosetti 1084, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Magnoli y Montenegro.—Victoria 571, Buenos Aires. VI-1; IX-8
Malagamba, Francisco.—Bartolomé Mitre 519, Buenos Aires. I-2; VIII; IX-8.
Malvar, José.—Defensa 119, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Mampoy, Julio.—Lavalle 341, Buenos Aires. I; IX-8.
Mancasola, Teodoro.—Juncal 3453, Buenos Aires. I-3; IX-8.
Mang, Erwin.—25 de Mayo 347, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Manuello y Cía.—Callao 1553, Rosario. II-3; IX-8.
Marelli Motores S.A.—Callao 353, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I; IX-7.
Mariani, Atilio.—Osvaldo Cruz 3101, Buenos Aires. IV-3; IX-5
Mariani, Augusto.—Osvaldo Cruz 3101, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
Mariani, Carlos.—Osvaldo Cruz 3101, Buenos Aires. IV-3; IX-5
Mariani, Juan.—Osvaldo Cruz 3101, Buenos Aires. IV-3; IX-5
Mariani Hermanos.—Osvaldo Cruz 3101, Buenos Aires. IV-3; IV-4; IX-5.
Mariani Hermanos, Sociedad Anónima Metalúrgica Argentina.—Osvaldo Cruz 3101, Buenos Aires. VII-5; IX-5.
Marra y Cía., Mario.—Santa Fe 3170, Buenos Aires. III-1; IX-5
Marsan y Cía., Guido Ajmone (Argentine branch of Accomandita per Importazione Delle Lame D'Oltremare-Biella, Italia).—Corrientes 378, Buenos Aires. I; VI-2; IX-7.
Martínez Baños, Alfredo (Dr.).—Bartolomé Mitre 2127, Buenos Aires. V-6; IX-8.
Martínez, Manuel.—Corrientes 330, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Martorelli, Adolfo.—Suipacha 482, Buenos Aires. V-2; IX-8.
Matthiess, Ricardo Albino.—Cerviño 3467, Buenos Aires. VIII-3; IX-8.
Mayr, Carlos.—Florida 625, Buenos Aires; and Playa Grande, Mar del Plata. IV-5; IX-8.
Metalúrgica Hofer.—9 de Julio 1019, Tucumán. IV-4; IX-8.
Metzer y Cía.—Juramento 2465, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Metzinger & Schinkel.—Alsina 1367, Buenos Aires. I; IX-8.
Meyer, Arturo.—Las Heras 4061, Buenos Aires. IV-2; IV-3; VI-4; IX-8.
Michaelsen, Edgar.—Victoria 571, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Mieth, Germán.—Bartolomé Mitre 2224, Buenos Aires; and Constitución 750, Haedo. I-4; IX-8.
Mieth, S. de R.L., Germán.—Bartolomé Mitre 2224, Buenos Aires. V-1; IX-8.
Milani, Tomaso.—Buenos Aires. II-1; IX-8.
Millinghausen, Guillermo.—5 de Julio 489, Buenos Aires. I; IX-8.
« Minerva » S. A. Artes Gráficas.—Bolivar 427, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Miniño, Juan.—Chacabuco 1553, Buenos Aires. I; IX-8.
Mischung, Juan.—Patagones 2006, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Moll, Ludovico.—Humboldt 2477, Buenos Aires. V-1; IX-8.
Möller, Günther.—Cangallo 315, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Möller y Weiss.—Cangallo 315, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Mongiardini, Sucesión A.—Espartaco 662, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Montagna, Luis.—Bolivar 535, Buenos Aires. I; IX-8.
Montenegro, Francisco de La Barrera.—Victoria 571 y Dean Funes 1946, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Moreira, Juan Carlos.—Cangallo 559, Buenos Aires. II-4; III-1; IX-8.
Morello, Luis.—Carlos Calvo 2540 y Bartolomé Mitre 2428, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Moro Sociedad Anónima Comercial, Industrial y Financiera.—Avenida Alvear 4476, Buenos Aires. III-1; III-3; IX-7.
Mosich, Henry (Enrique).—M. Pedraza 2316 y Reconquista 543, Buenos Aires. VII-5; IX-8.
Mosqueda, Obdulio.—Cochabamba 2362, Buenos Aires. III-2; IX-5.
Mostachi, Juan.—25 de Mayo 87, Paraná, Provincia de Entre Ríos. III-2; IX-8.
Mourgues, Armando.—Belgrano 263, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Mourgues & Klapproth.—Belgrano 263, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Müller, Erich.—Lavalle 445, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Müller y Fioriti.—Godoy Cruz 1573, Buenos Aires. V-3; IX-8.
Munte, Miguel.—San Gerónimo 247, Córdoba. IV-3; IX-8.
« Naaki » Soc. de Resp. Ltda.—Sarmiento 212, Buenos Aires. I; IX-8.
Nagrassus, Federico A.—Lavalle 428, Buenos Aires. I; IX-8.
Nagrassus y Cía., Emilio.—Reconquista 358, Buenos Aires. I-4; IX-8.
Nantillo, Alfonso.—Paraguay 631, Buenos Aires. V-3; IX-5.
Naumann, Ludwig.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. VI-2; IX-8.
Neblolo, S.A.—Paseo Colón 542, Buenos Aires. I; IX-7.
Neddermann, Rodolfo.—Ramón B. Castro 601 (Casilla 499), Buenos Aires. II-2; IX-8.
Nehab & Winter.—Santiago del Estero 386, Buenos Aires. I-4; IX-8.
Nettelrodt, Gualterio.—Bartolomé Mitre 519, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Neuberger, Roberto.—Venezuela 632, Buenos Aires. III-1; IX-8.
Nichelson, Juan (Hans).—Belgrano 148 (Casilla 1715), and c/o Staudt y Cía., S.A.C. Buenos Aires. IV-4; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

López Rojas, Juan.—Corrientes 565, Buenos Aires. II-1; IX-8.
Loray, José.—Lavalle 416, Buenos Aires. II-5; IX-8.
Lottgering, Guillermo E.—Canning 1754-60, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Lowengard, Enrique Guido.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 1119, Buenos Aires. III-2; IV; IX-8.
Lowey, Leonardo.—Corrientes 545 y Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 740, Buenos Aires; and Fray Justo Sarmiento 1062, Florida, F.C.C.A., Province of Buenos Aires. VIII-6; IX-8.
Lozano y Cía.—General Mitre 230, Pehuajo, F.C.O., B.A. IV-4; IX-8.
Luber, Rodolfo.—Zapiola 1755, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Lubowski, Gunther.—San Martín 232, Buenos Aires. V-5; IX-8.
Ludorf, Pablo.—Pasteur 1302, Vicente López, B.A. III-4; IX-8.
« M.A.I.C. »—Corrientes 424, Buenos Aires. V-5; IX-8.
Mackenzie Ltda., S. de R. L.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 547, Buenos Aires. I-3; IV; IX-8.
Madryn (steamship owned by « Argentina » Nueva Compañía General de Navegación S.A.).— III-1; IX-6.
Maffei Domingo.—Alvarez Thomas 1326 y Rosetti 1084, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Magnoli y Montenegro.—Victoria 571, Buenos Aires. VI-1; IX-8
Malagamba, Francisco.—Bartolomé Mitre 519, Buenos Aires 1-2; VIII; IX-8.
Malvar, José.—Defensa 119, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Mumpoy, Julio.—Lavalle 341, Buenos Aires. I; IX-8.
Mancasola, Teodoro.—Juncal 3453, Buenos Aires. I-3; IX-8.
Mang, Erwin.—25 de Mayo 347, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Manuello y Cía.—Callao 1553, Rosario. II-3; IX-8.
Marelli Motores S.A.—Callao 353, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I; IX-7.
Mariani, Atilio.—Osvaldo Cruz 3101, Buenos Aires. IV-3; IX-5
Mariani, Augusto.—Osvaldo Cruz 3101, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
Mariani, Carlos.—Osvaldo Cruz 3101, Buenos Aires. IV-3; IX-5
Mariani, Juan.—Osvaldo Cruz 3101, Buenos Aires. IV-3; IX-5
Mariani Hermanos.—Osvaldo Cruz 3101, Buenos Aires. IV-3; IV-4; IX-5.
Mariani Hermanos, Sociedad Anónima Metalúrgica Argentina.—Osvaldo Cruz 3101, Buenos Aires. VII-5; IX-5.
Marra y Cía., Mario.—Santa Fe 3170, Buenos Aires. III-1; IX-5
Marsan y Cía., Guido Aimone (Argentine branch of Accomandita per Importazione Delle Lame D'Oltremare-Biella, Italia).—Corrientes 378, Buenos Aires. I; VI-2; IX-7.
Martínez Baños, Alfredo (Dr.).—Bartolomé Mitre 2127, Buenos Aires. V-6; IX-8.
Martínez, Manuel.—Corrientes 330, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Martorelli, Adolfo.—Suipacha 482, Buenos Aires. V-2; IX-8.
Matthiess, Ricardo Albino.—Cervifio 3467, Buenos Aires. VIII-3; IX-8.
Mayr, Carlos.—Florida 625, Buenos Aires; and Playa Grande, Mar del Plata. IV-5; IX-8.
Mayrhofer y Cía, S. de P. L., Ludóvico.—Pueyrredón 930, Buenos Aires. I; IX-4.
Mazzoni, Guido.—José P. Varela 5451 y Pedro Morán 3600, Buenos Aires. III-1; VI-3; IX-7.
Meldon Export Corporation.—San Martín 50, Buenos Aires. I; IX-8.
Mengel, Pablo Ralph.—Añasco 1330 y Montevideo 698, Buenos Aires. VII-2; IX-8.
Mengido, Angel.—Agüero 1965, Buenos Aires. VII-5; IX-8.
Menzel, Fischer y Cía.—Florencio Varela 69, Avellaneda, Provincia de Buenos Aires. VI-2; IX-8.
Merkel, Arturo.—Bolivar 330, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Mesquera, Pascual Pino.—O'Higgins 1577, Buenos Aires. I; IX-8.
Metalúrgica Comercial S. de R.L., Cía.—Avenida de Mayo 1370, Buenos Aires. IV-4; IX-8.

Miethi, S. de R.L., Germán.—Bartolomé Mitre 2224, Buenos Aires. V-1; IX-8.
Milani, Tomaso.—Buenos Aires. II-1; IX-8.
Millinghausen, Guillermo.—5 de Julio 489, Buenos Aires. I; IX-8.
« Minerva » S. A. Artes Gráficas.—Bolívar 427, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Mirabo, Juan.—Chacabuco 1553, Buenos Aires. I; IX-8.
Mischung, Juan.—Patagones 2006, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Moll, Ludovico.—Humboldt 2477, Buenos Aires. V-1; IX-8.
Möller, Günther.—Cangallo 315, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Möller y Weiss.—Cangallo 315, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Mongiardini, Sucesión A.—Espartaco 662, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Montagna, Luis.—Bolívar 535, Buenos Aires. I; IX-8.
Montenegro, Francisco de La Barrera.—Victoria 571 y Dean Funes 1946, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Moreira, Juan Carlos.—Cangallo 550, Buenos Aires. II-4; III-1; IX-8.
Morello, Luis.—Carlos Calvo 2540 y Bartolomé Mitre 2428, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Moro Sociedad Anónima Comercial, Industrial y Financiera.—Avenida Alvear 4476, Buenos Aires. III-1; III-3; IX-7.
Mosich, Henry (Enrique).—M. Pedraza 2316 y Reconquista 543, Buenos Aires. VII-5; IX-8.
Mosqueda, Obdulio.—Cochabamba 2362, Buenos Aires. III-2; IX-5.
Mostachi, Juan.—25 de Mayo 87, Paraná, Provincia de Entre Ríos. III-2; IX-8.
Mourgues, Armando.—Belgrano 263, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Mourgues & Klapproth.—Belgrano 263, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Müller, Erich.—Lavalle 445, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Müller y Florit.—Godoy Cruz 1573, Buenos Aires. V-3; IX-8.
Munto, Miguel.—San Gerónimo 247, Córdoba. IV-3; IX-8.
« Naaki » Soc. de Resp. Ltda.—Sarmiento 212, Buenos Aires. I; IX-8.
Nagrassus, Federico A.—Lavalle 428, Buenos Aires. I; IX-8.
Nagrassus y Cía., Emilio.—Reconquista 358, Buenos Aires. I-4; IX-8.
Nantillo, Alfonso.—Paraguay 631, Buenos Aires. V-3; IX-5.
Naumann, Ludwig.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. VI-2; IX-8.
Nebiolo, S.A.—Paseo Colón 542, Buenos Aires. I; IX-7.
Neddermann, Rodolfo.—Ramón B. Castro 601 (Casilla 499), Buenos Aires. II-2; IX-8.
Nehab & Winter.—Santiago del Estero 386, Buenos Aires. I-4; IX-8.
Nettelrodt, Gualterio.—Bartolomé Mitre 519, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Neuberger, Roberto.—Venezuela 632, Buenos Aires. III-1; IX-8.
Nichelson, Juan (Hans).—Belgrano 148 (Casilla 1715), and c/o Standt y Cía., S.A.C. Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Nienstert, Hermann—Avenida Pavón 69, Avellaneda, F.C.S. IV-5; IX-8.
Nienstedt y Rivas.—Avenida Pavón 69, Avellaneda, F.C.S. IV-5; IX-8.
Nobel, Hugo.—25 de Mayo 145 y Corrientes 456, Buenos Aires. VI-2; IX-8.
Nobel y Naumann.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. I; IX-8.
Nord Sud Argentina Sociedad Anónima Comercial Importadora y Exportadora.—25 de Mayo 294, Buenos Aires. IV-1; IX-8.
Novalba Sociedad Anónima Inmobiliaria.—Entre Ríos 2158, Buenos Aires. V-6; IX-7.
Nuber, Otto.—Arenales 2864, Florida, F.C.C.A. IV-4; IX-8.
Núñez, Serafín Anastasio.—Córdoba 3737, Lanús, F.C.S. VI-3; IX-8.
Nussle, Otto.—Alsina 527, Buenos Aires. IV-6; IX-8.
O.D.A. (Oficina Distribuidora Americana de Productos Químicos)—Viamonte 2258, Buenos Aires. VIII-3; IX-8.

1546
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

Part I

Segue **Argentina.**

Segue Deletions.

« OCA » Organización Cinematográfica Argentina.—Rodriguez Peña 190 y Cangallo 439, Buenos Aires. II-5; IX-8.
Oehley, Max.—Alsina 971, Buenos Aires. II-4; IX-8.
Oeltze, Guillermo.—Billinghurst 1611, Buenos Aires. VI-3; IX-8.
Oeltze y Lange.—Juan A. Golfarini 370, Buenos Aires. VI-3; IX-8.
Oficina Nacional Italiana de Turismo.—Florida 585, Buenos Aires. IV-4; IX-5.
Oliver, Gabriel.—Avenida de Mayo 1370, Buenos Aires. IV-4; IV-5; IX-8.
Olivetti Argentina Sociedad Anónima Comercial e Industrial.—Florida 677, Buenos Aires. I; IX-7.
Operaciones, Inmobiliarias y Mutuos « La Sureña », S.A. de.—Bahia Blanca. III-4; IX-8.
Oppenheimer, Gastón.—Brown 1757 y Córdoba 1411, Rosario. IV-6; IX-5.
Orduvini, Augusto H.—Bernardo de Irigoyen 330 y Santa Fe 3936, Buenos Aires. I; IX-8.
Organización Cinematográfica Argentina.—Rodriguez Peña 190 y Cangallo 439, Buenos Aires. II-5; IX-8.
« Oriente y Occidente ».—Esmeralda 1324, Buenos Aires. V-5; IX-8.
Ortelli, Elvezio.—Salta 772 y Uruguay 323, Buenos Aires. IV-6; IX-5.
Ortkras, Germán.—Avenida Alvarez Thomas 1340, Buenos Aires. I; IX-8.
Oubiña y Cía.—Corrientes 424, Buenos Aires. I-1; I-2; IX-8.
Overosher, Giuseppe.—Rivadavia 581, Buenos Aires. VI-1; IX-7.
Paarman, Rodolfo.—Rio Gallegos, Santa Cruz. VI-4; IX-8.
Paetsch, Heriberto Gustavo.—San Eduardo 1701, Buenos Aires. IV-1; IV-5; IX-8.
Paganini Hnos. y Cía.—Sarmiento 559, Buenos Aires. VII-1; IX-5.
Paglione y Cía.—Pedro Goyena 1719, Buenos Aires. VI-2; IX-5.
Pairolat y Blanchi.—25 de Mayo 11, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Paksa, Alberto.—Rioja 477 y Viamonte 2258, Buenos Aires. VI-3; VIII-3; IX-8.
Palanza, Augusto (Dr).—Cangallo 1570, Buenos Aires. I-2; IX-5.
Paldaoff, Julio Cesar.—Balcarce 355, Buenos Aires. VIII-5; IX-5.
Palombelli, Juan.—Suipacha 644, Buenos Aires. III-1; IX-8.
Panario, Pedro A.—Chile 424, Buenos Aires. V-1; IX-8.
Pando, Gonzalo.—Moreno 970, Buenos Aires; and Villa Angela, F.C. Santa Fe. II-3; III-3; IX-8.
Pando y Carvallo.—Villa Angela, Territorio de Chaco. IV-6; V-1; IX-8.
Parthum, Juan.—Garay 739, Buenos Aires. VI-3; IX-8.
Parthum y Cía.—Garay 739, Buenos Aires. VI-3; IX-8.
Pascazzi, Antonio.—Laprida 888, Rosario. I-1; IV-3; IX-8.
Pascazzi, Joaquin.—Avenida Olmos 170, Córdoba, F.C.C.A. I-1; IV-3; IX-8.
Paulus, Fernando.—Oberá, Gobernación de Misiones, F.C.N.E.A. VI-3; IX-6.
Pawlowski, Juan.—Bartolomé Mitre 1265, Buenos Aires. I; IX-8.
Peladero Bahia.—Manuel Molina 1525, Bahia Blanca. IV-1; IX-5.
Peladero Córdoba, S. de R.L.—Camino a la Plata, Kilómetro

Phoenix Shipping Co., Argentina, S. de R.L.—25 de Mayo 158, Buenos Aires. I; IX-5.
Pieilecsas Gustavo.—Avenida de Mayo 655, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Pieilecsas, Hermógenes.—Avenida de Mayo 655, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Pierini, Américo.—Ayacucho 134, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Pierini, Nello.—Ayacucho 134, Buenos Aires. V-6; IX-8.
Pimaseo,Juan.—Pavón 1364, Avellaneda, F.C.S. V-1; IX-5.
Pino, Pascual.—O'Higgins 1577, Buenos Aires. I; IX-8.
Pinturería Leidi.—Libertad 565, Buenos Aires. I-2; IX-8.
Piraino, Angel.—Sanabria 2557-61, Buenos Aires. VI-3; IX-8.
Pirlot, Luis.—Cangallo 315, Buenos Aires. VI-1; VI-4; IX-8.
Pitzer, Emilio.—Maipú 787, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
« Placarol-Aislantex ».—25 de Mayo 347, Buenos Aires. VII-6; IX-8.
Poggi y Casella.—Ministro Brin 965, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Polito, Rosario.—Cerrito 722, Buenos Aires. III-4; IX-8.
Polo, Eustacio.—Corrientes 424 y Moreno 1443, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Poppe, Peter Christoph.—Corrientes 330, Buenos Aires; Avenida San Martín 222, Bahia Blanca; Puerto Madryn and Trelew. IV-2; IX-8.
Potrykus, Wladislaus.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 615, Buenos Aires. I-1; IV; IX-8.
Pouldji, Miguel Eduardo.—Chile 1477, Buenos Aires. I; IX-8.
Preusse, Herman.—Cabildo 1714, Buenos Aires, and all branches in Argentina of Bomboneria Alemana. V-6; VI-4; VIII; IX-8.
Priess, Ferrer y Cía.—Sucre 2359 (Casilla 1353), Buenos Aires. V-5; IX-8.
Prleizel, Gustav H.—Pueyrredón 1705, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Productos AL-DA-LIX.—Florida 377, Buenos Aires. VIII-1; IX-8.
« Productos Alimpo ».—Florida 377, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Productos Homburg.—Coronel Diaz 2110, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Productos Rosello.—Viamonte 2433-99, Buenos Aires. IV-5; V-1; V-6; IX-5.
Productos « Viking », S. en C., Cía. de.—Chiclana 3536-44, Buenos Aires. IV-4; IV-6; IX-5.
Produmet Argentina.—Avenida Quintana 386, Buenos Aires. I; IX-8.
Publicidad « Astral ».—E. Zeballos 3778, Rosario, F.C.C.A. IV-2; IX-8.
Publicidad Hansa.—San Martin 66, Buenos Aires. VI-4; IX-8.
« Publiventas ».—Maipú 231, Buenos Aires. IV-1; IX-8.
Pucci, Lorenzo.—Bahia Blanca. III-4; IX-8.
Pumarega, José.—Viamonte 726, Buenos Aires. VI-6; IX-4.
Quimica Importadora y Exportadora, Sociedad Comercial Industrial de Responsabilidad Ltda.—Gazcón 352, Buenos Aires. II-1; IX-8.
Radimovich, A. G.—Rioja 477 y Viamonte 2258, Buenos Aires. VI-3; VI-4; VIII-3; IX-8.
Radio Buenos Aires Broadcasting L.S. 2.—Bolivar 1356, Buenos Aires. VI-1; IX-2.
« Radio Corporación Italo Americana ».—Mejico 936, Buenos Aires. II-2; IX-5.
Radio Prieto Broadcasting L.S. 2.—Bolivar 1356, Buenos Aires. III-4; IV-1; IX-2.
Radio Raiti.—San Martin 1315, Mendoza, F.C.P. V-3; IX-8.
Raiti, Carmelo Del Popolo.—San Martin 1315, Mendoza, F.C.P.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

IV-5; IX-8.
Olivetti Argentina Sociedad Anónima Comercial e Industrial.—Florida 677, Buenos Aires. I; IX-7.
Operaciones, Inmobiliarias y Mutuos « La Sureña », S.A. de.—Bahía Blanca. III-4; IX-8.
Oppenheimer, Gastón.—Brown 1757 y Córdoba 1411, Rosario. IV-6; IX-5.
Orduvini, Augusto H.—Bernardo de Irigoyen 230 y Santa Fe 3936, Buenos Aires. I; IX-8.
Organización Cinematográfica Argentina.—Rodríguez Peña 190 y Cangallo 439, Buenos Aires. II-5; IX-8.
« Oriente y Occidente ».—Esmeralda 1304, Buenos Aires. V-5; IX-8.
Orielli, Elvezio.—Salta 772 y Uruguay 323, Buenos Aires. IV-6; IX-5.
Ortkras, Germán.—Avenida Alvarez Thomas 1340, Buenos Aires. 4; IX-8.
Oubiña y Cía.—Corrientes 424, Buenos Aires. I-1; I-2; IX-8.
Overosher, Giuseppe.—Rivadavia 581, Buenos Aires. VI-1; IX-7.
Paarman, Rodolfo.—Río Gallegos, Santa Cruz. VI-4; IX-8.
Paetsch, Heriberto Gustavo.—San Eduardo 1701, Buenos Aires. IV-1; IV-5; IX-8.
Paganini Hnos. y Cía.—Sarmiento 559, Buenos Aires. VII-1; IX-5.
Paglione y Cía.—Pedro Goyena 1719, Buenos Aires. VI-2; IX-5.
Pairolat y Bianchi.—25 de Mayo 11, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Paksa, Alberto.—Rioja 477 y Vlamonte 2258, Buenos Aires. VI-3; VIII-3; IX-8.
Palanza, Augusto (Dr).—Cangallo 1570, Buenos Aires. I-2; IX-5.
Paldaoff, Julio César.—Balcarce 355, Buenos Aires. VIII-5; IX-5.
Palombelli, Juan.—Suipacha 644, Buenos Aires. III-1; IX-8.
Panario, Pedro A.—Chile 424, Buenos Aires. V-1; IX-8.
Pando, Gonzalo.—Moreno 970, Buenos Aires; and Villa Angela, F.C. Santa Fe. II-3; III-3; IX-8.
Pando y Carvallo.—Villa Angela, Territorio de Chaco. IV-6; V-1; IX-8.
Parthum, Juan.—Garay 739, Buenos Aires. VI-3; IX-8.
Parthum y Cía.—Garay 739, Buenos Aires. VI-3; IX-8.
Pascazzi, Antonio.—Laprida 888, Rosario. I-1; IV-3; IX-8.
Pascazzi, Joaquín.—Avenida Olmos 170, Córdoba, F.C.C.A. I-1; IV-3; IX-8.
Paulus, Fernando.—Oberá, Gobernación de Misiones, F.C.N.E.A. VI-3; IX-6.
Pawlowski, Juan.—Bartolomé Mitre 1265, Buenos Aires. 4; IX-8.
Peladero Bahía.—Manuel Molina 1525, Bahía Blanca. IV-1; IX-5.
Peladero Córdoba, S. de R.L.—Camino a la Plata, Kilómetro 12. IV-1; IX-5.
Peladero Danes.—Córdoba 651, Sarandí. IV-1; IX-5.
Pellegrini, Clemente.—Vicente López 1895, Buenos Aires. I; VI-3; IX-5.
Pereira, Manuel.—Casilla 355, Buenos Aires. I; II-5; IX-8.
Peretti, Sociedad Anónima Comercial e Industrial.—Avenida de Mayo 1402, Buenos Aires. IV-4; IX-7.
Pereyra y Cía., S. de R.L., Emilio L.— VI-4; IX-8.
Pérez Martín, Julián.—Chiclana 420, Bahía Blanca. III-4; IX-8.
« Perfumes Lloyd ».—Perú 1401 y José María Moreno 537, Buenos Aires. V-3; IX-8.
Perimar S. de R.L.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 1119, Buenos Aires. II-5; IV; IX-8.
Pesci, Remo.—Juan de Garai 2260, Olivos. I; IX-8.
Pezzolo, Ricardo.—Gualeguaychú 266, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Pfeifer & Huber.—José E. Uriburú 746, Buenos Aires. I-2; IX-8.
Pfizer, Emilio.—Maipú 481, Buenos Aires. VII-6; IX-8.
« Phicarol-Aislantex ».—25 de Mayo 347, Buenos Aires. VII-6; IX-8.
Poggi y Casella.—Ministro Brin 935, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Polito, Rosario.—Cerrito 792, Buenos Aires. III-4; IX-8.
Polo, Eustacio.—Corrientes 424 y Moreno 1443, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Poppe, Peter Christoph.—Corrientes 330, Buenos Aires; Avenida San Martín 222, Bahía Blanca; Puerto Madryn and Trelew. IV-2; IX-8.
Potrykus, Wladislaus.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 615, Buenos Aires. I-1; IV; IX-8.
Pouldji, Miguel Eduardo.—Chile 1477, Buenos Aires. I; IX-8.
Preusse, Herman.—Cabildo 1714, Buenos Aires, and all branches in Argentina of Bombonería Alemana. V-6; VI-4; VIII; IX-8.
Priess, Ferren y Cía.—Sucre 2359 (Casilla 1353), Buenos Aires. V-5; IX-8.
Prietzel, Gustav H.—Pueyrredón 1765, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Productos Al-DA-LIN.—Florida 377, Buenos Aires. VIII-1; IX-8.
« Productos Alinpo ».—Florida 377, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Productos Homburg.—Coronel Díaz 2110, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Productos Rosello.—Vlamonte 2493-99, Buenos Aires. IV-5; V-4; V-6; IX-5.
Productos « Viking », S. en C., Cía. de.—Chiclana 3436-44, Buenos Aires. IV-4; IV-6; IX-5.
Produmel Argentina.—Avenida Quintana 386, Buenos Aires. I; IX-8.
Publicidad « Astral ».—E. Zeballos 3578, Rosario, F.C.C.A. IV-2; IX-8.
Publicidad Hansa.—San Martín 66, Buenos Aires. VI-4; IX-8.
« Publiventas ».—Maipú 231, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Pucci, Lorenzo.—Bahía Blanca. III-4; IX-8.
Punaregn, José.—Vlamonte 726, Buenos Aires. VI-6; IX-4.
Química Importadora y Exportadora, Sociedad Comercial Industrial de Responsabilidad Ltda.—Gazcón 352, Buenos Aires. II-1; IX-8.
Rabinowich, A. G.—Rioja 477 y Vlamonte 2258, Buenos Aires. VI-3; VI-4; VIII-3; IX-8.
Radio Buenos Aires Broadcasting L.S. 2.—Bolívar 1350, Buenos Aires. VI-1; IX-2.
« Radio Corporación Italo Americana ».—Méjico 636, Buenos Aires. II-2; IX-5.
Radio Prieto Broadcasting L.S. 2.—Bolívar 1356, Buenos Aires. III-4; IV-4; IX-2.
Radio Ralli.—San Martín 1315, Mendoza, F.C.P. V-3; IX-8.
Ralli, Carmelo Del Popolo.—San Martín 1315, Mendoza, F.C.P. V-3; IX-8.
Rali, Eugenio.—Centenario Uruguayo 5670, Villa Dominico, F.C.S., Provincia de Buenos Aires. VI-3; IX-5.
Ranfil, Hans.—Necochea 44, Mendoza. IV-6; IX-8.
Ranger, Jacobo.—Puerto Monte Carlo, Misiones. I-4; IX-8.
Rathgeber, Engels y Cía., S. de R.L.—Río Cuarto 2758, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Reiche, Juan.—Sarmiento 337, Buenos Aires. V-6; IX-8.
Reinhold, F.—Casilla 2034, Buenos Aires. I; IX-8.
Reinke, Gustavo.—Victoria 850, Buenos Aires; and Pozos 283, Villa Ballester, F.C.C.A. I; V-5; IX-8.
Reiser, Engelbert.—Avenida Alcorta 3733, Buenos Aires. II-2; IX-8.
Reiser y Cía., S. de R. L., E.—Reazley 3551, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Reising, Pablo.—Córdoba 135, Mendoza. IV-4; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Argentina.**

Segue **Deletions.**

Renz, Carlos.—Conesa 10, Quilmes, F.C.S., B.A. IV-3; IX-8.
Renz y Kurz.—Conesa 10, Quilmes, F.C.S., B.A. IV-3; IX-8.
Rexer y Ehinger.—Calle 2 esquina Hipólito Alneyra, San Martín F.C.C.A., Province of Buenos Aires. VI-3; IX-8.
Rey, Saturnino.—Avenida de Mayo 791, Buenos Aires. V-3; IX-8.
«Rhodius» Sociedad Anónima Comercial y Financiera.—Reconquista 336, Buenos Aires. I; IX-6.
Rhodius y Cía.—Herrera 2250, Buenos Aires. I; IV-2; IX-6.
Richini, Aragones y Cía.—Chichana 3436-44, Buenos Aires. IV-4; IX-5.
Richter, Arnolfo.—25 de Mayo 171, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Richter, Establecimiento Metalúrgico, Kurt.—Dorrego 1951, Rosario. IV-5; IX-8.
Rickert, Helmuth.—Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Rico, A. E.-Talleres Gorli.—Avenida Velez Sarsfield 109-11, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Ricordi Americana, Sociedad Anónima Editorial y Comercial.—Cangallo 1570, Buenos Aires. I-2; IX-5.
Riecke, Juan.—Paseo Colón 388, Buenos Aires. III-1; IX-8.
Riedel, Federico Carlos.—Moreno 2656, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Riedel, Jorge C. B.—25 de Mayo 158, Buenos Aires. VI-4; IX-8.
Riedel y Witt.—Cangallo 456, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
[redacted]amonti, Gino.—Tres Sargentos 453, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Rigamonti, Sociedad Anónima Comercial e Industrial, Osvaldo.—Entre Rios 2158, Buenos Aires. V-6; IX-7.
Rizzuolo y Meyer.—San Martín 195 y Alvear 49, Villa Ballester, Buenos Aires. VI-3; IX-8.
Rocamora, Guillermo Ricardo.—Santa Fe 3534, Buenos Aires. III-4; IX-8.
Roccatagliata, Oscar Dario.—Echeverría 1170, Florida, Provincia de Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Rocco, Domingo.—Avenida de Mayo 1035, Buenos Aires. III-1; VI-6; IX-8.
Rodríguez, Andrés.—Jujuy 442, Buenos Aires. IV-4; IV-6; IX-8.
Rodriguez, Campora, A.—Viamonte 1646, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Rodríguez Vieira, Miguel.—Avenida Montes de Oca 239 y Cangallo 429, Buenos Aires; and Florencio Varela 270, Avellaneda, F.C.S. IV-4; IX-8.
Rodriguez y Cía.—Nicasio Orono 621-23, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Roetzler, Reinaldo.—Lavalle 1521, Buenos Aires. VI-3; IX-8.
Rohde, Eric Guillermo Gustavo.—Belgrano 752, Buenos Aires; and Pavón 961, Avellaneda. IV-4; IX-8.
[redacted] y Cía.—Villa Mercedes, San Luis; and Cañada Verde, Córdoba. III-3; IX-8.
«Rolaf».—Avenida San Martin 7161, Buenos Aires. II-4; IX-8.
Rosarina de Inmuebles, Cía.—Rosario. VII-1; IX-7.
Rosello, José María.—Viamonte 2493-99 y Arenales 2370, Buenos Aires. IV-5; V-1; V-6; VI-3; IX-5.
Rosenberg Hillegaart, Federico.—Florida 229, Buenos Aires. III-3; IV-4; IX-8.
Rosichino, Atilio.—Corrientes 424, Buenos Aires. III-4; IX-8.
S.E.E.A., Servicios Envíos Buenos Aires, Compañia Argentina de Representaciones.—Cangallo 541, Buenos Aires. I; IX-8
S.I.A.D.A.—Garay 2344, Buenos Aires. V-6; VIII-4; IX-8.
Saccol, Elino.—Junin 4020-28, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Saccol, Emiliano.—Junin 4020-28, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Saccol, Juan.—Junin 4020-28, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Saccol y Hnos., Juan.—Junin 4020-28, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Sachse, Gustavo.—Mejico 524, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Safrana, Arturo.—Reconquista 538 y Ecuador 742, Buenos Aires. VII-6; IX-8.
Safrana y Cía.—Ecuador 742, Buenos Aires. VII-6; IX-8.
Saglio, José Arturo.—Bernardo de Irigoyen 1460-70, Buenos Aires; and Diagonal 73 No. 1436-80 y Boulevard 32, La Plata, F.C.S. V-5; IX-5.
Saglio, Sociedad Anónima Industria Metalúrgica J. A.—Bernardo de Irigoyen 1460-70, Buenos Aires; and Diagonal 73 No. 1436-80 y Boulevard 32, La Plata, F.C.S. V-5; IX-5.
Saibene Echegaray, Miguel.—Cangallo 460, Buenos Aires. III-2; V-5; IX-8.
Sala, Carlos.—Conesa 425, Quilmes, F.C.S. IV-5; IX-8.
Saltiach & Landoni.—Sarmiento 2380, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Salgado, José Manuel.—Diaz Vélez 4912, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Salomón, Salomón.—Concepción Arenal 3557, Buenos Aires. V-2; IX-5.
Sandmann, Kurt.—Avenida de Mayo 1370, Buenos Aires. I; IX-8.
Sansone, Lorenzo.—Cangallo 1570 y Federico Lacroze 3642, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Santos, Tomás.—Amenabar 471, Rosario. IV-6; IX-8.
Sava Soc. de Resp. Ltda.—Avenida Alcorta 1673-79 y Cordoba 1118, Buenos Aires. VIII-2; IX-4.
Schaack, Luis R.—Victoria 1951, Buenos Aires. I; IX-8.
Schafer, Fritz.—Independencia 1082, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Scharf & Velten S. de R.L.—Alsina 1871, Buenos Aires. I; IX-8.
Schauer, Adolfo.—25 de Mayo 347, Buenos Aires; and Villa Ballester, F.C.C.A. VII-1; IX-8.
Schauer, Bruckmann y Cía.—Corrientes 222, Buenos Aires; and Boulevard Lacroze 555, Villa Ballester, F.C.C.A. V-6; IX-8.
Schenker y Cía.—Garay 249, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Schiavon, Angel F.—Montes de Oca 2040-48, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
Schiffmacher, Erich.—Charabuco y Boulevard Pitt 1171, Hurlingham, F.C.P. V-3; IX-8.
Schinkel, John.—Alsina 1367, Buenos Aires. II-3; IX-8.
Schinkel, N. M.—Alsina 1367, Buenos Aires. VII-4; IX-8.
Schlatter, Federico.—Moreno 867, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Schluter, Franz Wilhelm.—Perú 375, Buenos Aires; and Sarvedra 21, Quilmes, F.C.S. VII-4; VII-6; IX-8.
Schmidt, Neithold.—Libertad 1358, Buenos Aires. I; IX-8.
Schmidt, Ricardo.—Adrogué, F.C.S., B.A. II-5; IX-8.
Schmidt, Willy.—Buenos Aires. V-3; IX-8.
Schmidt Hnos.—Corrientes 282, Villa Ballester, Provincia de Buenos Aires. VI-4; IX-8.
Schmidt-Vetter, Willy.—Buenos Aires. V-3; IX-8.
Schmidt y Cía.—Adrogué, F.C.S. IV-6; IX-8.
Schmull, Leonardo.—Monroe 4574, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Schneider, Carlos.—Uruguay 323, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Schneider, Ernst.—Rivadavia 950, Buenos Aires. VI-2; IX-8.
Schneider, Herbert Luis.—Paraguay 110, Alta Gracia, Provincia de Córdoba. III-3; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

1550

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

«Rhodius» Sociedad Anónima Comercial y Financiera.—Reconquista 336, Buenos Aires. I; IX-6.
Rhodius y Cía.—Herrera 2250, Buenos Aires. I; IV-2; IX-6.
Richini, Aragones y Cía.—Chichana 3436-41, Buenos Aires. IV-4; IX-5.
Richter, Arnolfo.—25 de Mayo 171, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Richter, Establecimiento Metalúrgico, Kurt.—Dorrego 1951, Rosario. IV-5; IX-8.
Rickert, Helmuth.—Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Rico, A. E.-Talleres Gorli.—Avenida Vélez Sarsfield 109-11, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Ricordi Americana, Sociedad Anónima Editorial y Comercial.—Cangallo 1570, Buenos Aires. I-2; IX-5.
Riecke, Juan.—Paseo Colón 389, Buenos Aires. III-1; IX-8.
Riedel, Federico Carlos.—Moreno 2656, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Riedel, Jorge C. B.—25 de Mayo 158, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Riedel y Witt.—Cangallo 156, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Rigamonti, Gino.—Tres Sargentos 453, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Rigamonti, Sociedad Anónima Comercial e Industrial, Osvaldo.—Entre Ríos 2158, Buenos Aires. V-6; IX-7.
Rizzuolo y Meyer.—San Martín 195 y Alvear 42, Villa Ballester, Buenos Aires. VI-3; IX-8.
Rocamora, Guillermo Ricardo.—Santa Fe 3934, Buenos Aires. III-4; IX-8.
Roccatagliata, Oscar Darío.—Echeverría 1170, Florida, Provincia de Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Rocco, Domingo.—Avenida de Mayo 1035, Buenos Aires. III-1; VI-6; IX-8.
Rodríguez, Andrés.—Jujuy 442, Buenos Aires. IV-4; IV-6; IX-8.
Rodríguez, Campora, A.—Vianonte 1646, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Rodríguez Vieira, Miguel.—Avenida Montes de Oca 339 y Cangallo 439, Buenos Aires; and Florencio Varela 270, Avellaneda, F.C.S. IV-4; IX-8.
Rodríguez y Cía.—Nicasio Oroño 691-93, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Roetzler, Reinaldo.—Lavalle 1521, Buenos Aires. VI-3; IX-8.
Rohde, Erie Guillermo Gustavo.—Belgrano 752, Buenos Aires; and Pavón 961, Avellaneda. IV-4; IX-8.
[illegible] y Cía.—Villa Mercedes, San Luis; and Cañada Verde, Córdoba. III-3; IX-8.
«Rolaf».—Avenida San Martín 7161, Buenos Aires. II-4; IX-8.
Rosarina de Inmuebles, Cía.—Rosario. VII-1; IX-7.
Roselló, José María.—Vianonte 2433-39 y Arenales 2370, Buenos Aires. IV-3; V-1; V-6; VI-3; IX-5.
Rosenberg Hilleguart, Federico.—Florida 229, Buenos Aires. III-3; IV-4; IX-8.
Rosmino, Atilio.—Corrientes 424, Buenos Aires. III-4; IX-8.
Rossi, Menceyra y Cía.—Castelli 385-93, Buenos Aires; and Rivadavia 122-40, Ciudadela, F.C.O. IV-4; IX-4.
Rossi y Cía.—Garay 2833, Buenos Aires. VII-5; IX-5.
Rubarth, Augusto Fernando.—Perú 1401 y José María Moreno 537, Buenos Aires. V-3; IX-8.
Runge, Arnold Gustav.—Conesa 10, Quilmes, F.C.S., B.A. IV-3; IX-8.
Runze, Artur.—Chile 1477, Buenos Aires. I; IX-8.
Ruppert, Helmuth.—Belvedere 2717, Buenos Aires. III-4; IX-8.
Russek, W & F.—Díaz Vélez 4712, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Rustom y Hnos., Rachid A.—Reconquista 1040, Buenos Aires. III-4; IX-8.
S.A.T.I., Sociedad Anónima Tabacchi Italiani.—Alberti 40, Buenos Aires. I; IX-7.
«SACHA» Sociedad Anónima Comercial Reconstrucción Agraria.—San Martín 195, Buenos Aires. V-4; IX-7.
Safrana y Cía.—Ecuador 762, Buenos Aires. VI-3; [illegible]
Saglio, José Arturo.—Bernardo de Irigoyen 1460-70, Buenos Aires; and Diagonal 73 No. 1436-80 y Boulevard 32, La Plata, F.C.S. V-5; IX-5.
Saglio, Sociedad Anónima Industria Metalúrgica J. A.—Bernardo de Irigoyen 1460-70, Buenos Aires; and Diagonal 73 No. 1436-80 y Boulevard 32, La Plata, F.C.S. V-5; IX-5.
Salbene Echegaray, Miguel.—Cangallo 460, Buenos Aires. III-2; V-5; IX-8.
Sala, Carlos.—Conesa 425, Quilmes, F.C.S. IV-5; IX-8.
Salbach & Landoni.—Sarmiento 2580, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Salgado, José Manuel.—Díaz Vélez 4912, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Salomón, Salomón.—Concepción Arenal 3957, Buenos Aires. V-2; IX-5.
Sandmann, Kurt.—Avenida de Mayo 1370, Buenos Aires. I; IX-8.
Sansone, Lorenzo.—Cangallo 1570 y Federico Lacroze 3642, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Santos, Tomás.—Amenábar 471, Rosario. IV-6; IX-8.
Saya Soc. de Resp. Ltda.—Avenida Alcorta 1672-79 y Córdoba 1118, Buenos Aires. VIII-2; IX-4.
Schaack, Luis R.—Victoria 1951, Buenos Aires. I; IX-8.
Schafer, Fritz.—Independencia 1082, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Scharf & Velten S. de R.L.—Alsina 1871, Buenos Aires. I; IX-8.
Schauer, Adolfo.—25 de Mayo 347, Buenos Aires; and Villa Ballester, F.C.C.A. VII-1; IX-8.
Schauer, Bruckmann y Cía.—Corrientes 222, Buenos Aires; and Boulevard Lacroze 555, Villa Ballester, F.C.C.A. V-6; IX-8.
Schenker y Cía.—Garay 249, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Schiavon, Angel F.—Montes de Oca 2040-48, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
Schiffmacher, Erich.—Chacabuco y Boulevard Pitt 1471, Hurlingham, F.C.P. V-3; IX-8.
Schiffkel, John.—Alsina 1367, Buenos Aires. II-3; IX-8.
Schinkel, N. M.—Alsina 1367, Buenos Aires. VII-4; IX-8.
Schlatter, Federico.—Moreno 867, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Schluter, Franz Wilhelm.—Perú 375, Buenos Aires; and Saavedra 24, Quilmes, F.C.S. VII-4; VII-6; IX-8.
Schmidt, Neithold.—Libertad 1358, Buenos Aires. I; IX-8.
Schmidt, Ricardo.—Adrogue, F.C.S., B.A. II-5; IX-8.
Schmidt, Willy.—Buenos Aires. V-3; IX-8.
Schmidt Hnos.—Corrientes 282, Villa Ballester, Provincia de Buenos Aires. VI-4; IX-8.
Schmidt-Vetter, Willy.—Buenos Aires. V-3; IX-8.
Schmidt y Cía.—Adrogué, F.C.S. IV-6; IX-8.
Schmull, Leonardo.—Monroe 4574, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Schneider, Carlos.—Uruguay 323, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Schneider, Ernst.—Rivadavia 950, Buenos Aires. VI-2; IX-8.
Schneider, Herbert Luis.—Paraguay 110, Alta Gracia, Provincia de Córdoba. III-3; IX-8.
Schnitzler, Ricardo.—Corrientes 923, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Schnitzler y Eder.—Corrientes 923, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Schoeller, Carlos J.—Rioja 158, Rosario. III-2; IX-8.
Scholz, Oscar.—San Jerónimo 2657, Santa Fe. IV-6; IX-8.
Schorr, Eugenio Walter Oscar.—Moreno 431, Buenos Aires. VIII-1; IX-8.
Schretterer, Julio.—Paseo Colón 317, Buenos Aires. II-2; IX-8.
Schuetterle, Juan.—Moreno 867, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Schuhmann y Schrenk.—Victoria 1922, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Schultz, Pablo.—Alsina 131, Bahía Blanca. V-2; V-4; IX-8.
Schwabe, Gras y Cía.—Reconquista 674, Buenos Aires; and Boulevard Pitt 1171, Hurlingham, F.C.P. IV-6; IX-8.
Schwippert, Casa Arturo.—Bolívar 853, Buenos Aires. II-3; IX-8.
Seco, Emiliano.—San Martín 225, Bahía Blanca. IV-3; IX-8.

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Argentina.**

Segue **Deletions.**

Seculi & Gahn.—General Mitre 1563, Rosario. II-3; III-2; IX-8.
Seeger, Paul.—Corrientes 980 y Juncal 1034, Buenos Aires. IV-5; IX-5.
Seifert & Co.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. I; IX-8.
Seitz, Martin.—Charcas 4511, Buenos Aires. IV-6; IX-8.
Selbach, Alfredo.—Muñiz 334-36, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Selevsek, Odo.—Belgrano 752, Buenos Aires; and Pavón 961, Avellaneda. VII-6; IX-8.
Senaldi, Alfredo.—Avenida Pavón 2560-74, Avellaneda, Provincia de Buenos Aires. VI-4; IX-8.
Servicios Envios Buenos Aires, Compañia Argentina de Representaciones.—Cangallo 541, Buenos Aires. I; IX-8.
Servidio, José.—Rivadavia 1417, Buenos Aires. V-6; IX-5.
Seufer, Emilio.—Corrientes 550, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Shore, José.—Rivadavia 70-74, Córdoba. VIII-5; IX-8.
Shore, León.—Bartolomé Mitre 3927, Buenos Aires. I-4; IX-8.
Shore y Hermano, L.—Rivadavia 70-74, Córdoba. III-1; IX-8.
« SICO » Sociedad Industrial y Comercial de Responsabilidad Limitada.—Cangallo 315, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Siderúrgica Panamérica Inc., Cia.—Paseo Colón 285, Buenos Aires. I; IX-4.
Sigmaringo, Eduardo F.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 501, Buenos Aires. II-4; IV; IX-8.
Siller, Heinz.—Lima 196, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Silva, Alberto P.—Pedro Mendoza 1635, Buenos Aires. III-4; IX-8.
Simmering, Erich Gerardo Federico.—Juramento 2465, Buenos Aires. VII-4; IX-8.
Simón y Cia., Sociedad en Comandita, Félix.—Garay 737, Buenos Aires. VI-3, IX-8.
Simonis, María.—Loria 136 y Bartolomé Mitre 3927, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Sin, Natalio.—25 de Mayo 11, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Sindermann, Hans.—Victoria 840, Buenos Aires. II-5; VI-3; IX-8.
Socopa Sociedad Comercial Paperlera.—Boyacá 229 y Francisco Bilbao 1757, Buenos Aires. VII-5; IX-8.
Soffner, Carlos.—Sarmiento 643, Buenos Aires. V-4; IX-8.
Sommaruga y Cía.—Alsina 2681, Buenos Aires. V-1; IX-8.
Soteras y Cía. S. de R.L., Camilo.—Avenida Castañares 1435, Buenos Aires. II-2; IX-8.
Soucek, Adalberto.—25 de Mayo 347, Buenos Aires. I; II; IX-8.
Spreáfico, Sociedad Anónima Industrial y Comercial Viuda de Juan.—Monasterio 359, Buenos Aires. V-6; IX-1.
Springer, C.W.—Avenida Montes de Oca 1015 Buenos Aires. I; IX-8.
Starke, E.G.—Rincón 477, Buenos Aires. I; IX-8.
Steenhus y Cía., C.—Reconquista 336, Buenos Aires. I; IX-8
Steiger y Cía.—Reconquista 491, Buenos Aires. III-4; IX-8.
Sternstein, Alfredo.—Libertad 745, Buenos Aires. IV-1; IX-8.
Stetter, Erwin.—Cucha Cucha 837, Buenos Aires. V-5; IX-8.
Stiefel, Juan.—Montes de Oca 2040-48, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
Stoll, Ricardo.—Victoria 571, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Strauss, Juan Alfredo.—Defensa 320, Buenos Aires. IV-1; IV-2; IX-8.
Talleres Gráficos Bodonia S.A.—Tucuman 439, Buenos Aires. III; IX-8.
Talleres Gráficos Descartes.—Bolivar 1368, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Talleres Gráficos « Jorge Washington ».—Bolivar 1268, Buenos Aires. VIII-5; IX-5.
Talleres Gráficos La Aurora.—Chile 424, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Talleres Gráficos Reconquista.—Reconquista 672-74, Buenos Aires. VI-3; IX-8.
Talleres Gráficos « Socrates ».—Bolivar 1268, Buenos Aires. V-6; IX-5.
Talleres Gráficos Tuduri.—Bolivar 427, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Tanke, C.G.—Leandro N. Alem 2160, Buenos Aires. I; IX-8.
Tato, Miguel P.—Malpú 434, Buenos Aires. V-1; IX-8.
Teatro American Palace.—Córdoba 1785, Buenos Aires. II-1; IX-1.
Teatro Asociación Patriótica Italiana.—Blandenguez 225, Bahía Blanca, F.C.S. III-1; IX-8.
Teatro Marconi.—Rivadavia 2330, Buenos Aires. III-1; IX-8.
Teloni, Gaetano.—San Martin 66, Buenos Aires. II-1; III-3; IX-5.
Thenée, José.—Belgrano 774 y Ramella 127, Bernal, Provincia de Buenos Aires. III-2; IX-8.
Thomae, Federico Otto Heinrich.—Belgrano 530, Buenos Aires. I; IX-8.
Throm, José.—Buenos Aires. IX-5; IX-8.
Tiberia Film.—Lavalle 1977, Buenos Aires. II-5; IX-8.
Tienda « El Gato » (de Antonio López).—La Quiaca. VI-4; IX-8.
« Tin-Tor » S. de R.L.—General Lafayette 285, Avellaneda. VI-2; IX-8.
Tintoreria América.—Avenida Forest 930, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
« Tipocromo ».—Lafayette 285, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
TO (Transocean).—Buenos Aires. II-1; IX-8.
Tobias, Julius.—Corrientes 4910, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Tolentino, Gino.—San Martin 195, Buenos Aires. II-1; IX-8.
Torena, Héctor.—General Lafayette 285, Avellaneda; and Avenida Parral 651, Buenos Aires. VI-2; IX-8.
Tortorelli, Aquiles Felipe.—Luis Viale 1953 y San Martin 66, Buenos Aires. V-1; IX-8.
Tortorici, Nicolás.—Montes de Oca 326, Avellaneda, F.C.S. IV-5; V-1; IX-8.
Trabanco, Aquilino.—Bernardo de Irigoyen 15, Buenos Aires. I; IX-8.
Trabanco, Casa A.—Bernardo de Irigoyen 15, Buenos Aires. I; IX-8.
Trambauer, Alberto.—Reconquista 336, Buenos Aires. I; IV-3; IX-8.
« Transatlántica » Sociedad Anónima Argentina Comercial y Marítima.—Corrientes 222, Buenos Aires. IV-2; IX-5.
Transcontinental S.R.L. Industria y Comercio.—Victorio 856, Buenos Aires. VII-6; IX-8.
« Transocean » Agencia Noticiosa.—Buenos Aires. I; IX-8.
Treusch, Alberto.—Bolivar 218, Buenos Aires. II-5; IX-8.
Triay, Alberto.—Sulpacha 535, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Trombino, Guillermo C.—Esmeralda 191, Buenos Aires. I; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

cia de Buenos Aires. VI-4; IX-8.
Servicios Envíos Buenos Aires, Compañía Argentina de Representaciones.—Cangallo 541, Buenos Aires. I; IX-8.
Servidio, José.—Rivadavia 1417, Buenos Aires. V-6; IX-5.
Seufer, Emilio.—Corrientes 550, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Shore, José.—Rivadavia 70-74, Cordoba. VIII-5; IX-8.
Shore, León.—Bartolomé Mitre 3927, Buenos Aires. I-4; IX-8.
Shore y Hermano, L.—Rivadavia 70-74, Córdoba. III-1; IX-8.
«SICO» Sociedad Industrial y Comercial de Responsabilidad Limitada.—Cangallo 315, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Siderúrgica Panamérica Inc., Cía.—Paseo Colón 285, Buenos Aires. I; IX-4.
Sigmaringo, Eduardo F.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 501, Buenos Aires. II-4; IV; IX-8.
Siller, Heinz.—Lima 196, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Silva, Alberto P.—Pedro Mendoza 1635, Buenos Aires. III-4; IX-8.
Simmering, Erich Gerardo Federico.—Juramento 2465, Buenos Aires. VII-4; IX-8.
Simón y Cía., Sociedad en Comandita, Félix.—Garay 737, Buenos Aires. VI-3; IX-8.
Simonis, María.—Loria 136 y Bartolomé Mitre 3927, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Sin, Natalio.—25 de Mayo 11, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Sindermann, Hans.—Victoria 846, Buenos Aires. II-5; VI-3; IX-8.
Socopa Sociedad Comercial Papelera.—Boyacá 229 y Francisco Bilbao 1757, Buenos Aires. VII-5; IX-8.
Soffner, Carlos.—Sarmiento 643, Buenos Aires. V-4; IX-8.
Sommaruga y Cía.—Alsina 2681, Buenos Aires. V-1; IX-8.
Soteras y Cía. S. de R.L., Camilo.—Avenida Castañares 1435, Buenos Aires. II-2; IX-8.
Soucek, Adalberto.—25 de Mayo 347, Buenos Aires. I; II; IX-8.
Spreáfico, Sociedad Anónima Industrial y Comercial Viuda de Juan.—Monasterio 359, Buenos Aires. V-6; IX-1.
Springer, C.W.—Avenida Montes de Oca 1015, Buenos Aires. I; IX-8.
Starke, E.G.—Rincón 477, Buenos Aires. I; IX-8.
Steenhus y Cía., C.—Reconquista 336, Buenos Aires. I; IX-8
Steiger y Cía.—Reconquista 491, Buenos Aires. III-4; IX-8.
Sternstein, Alfredo.—Libertad 745, Buenos Aires. IV-1; IX-8.
Stetter, Erwin.—Cucha Cucha 837, Buenos Aires. V-5; IX-8.
Stiefel, Juan.—Montes de Oca 2040-48, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
Stoll, Ricardo.—Victoria 571, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Strauss, Juan Alfredo.—Defensa 320, Buenos Aires. IV-1; IV-2; IX-8.
Strohschultter y Cía.—Cangallo 315, Buenos Aires. I; IX-8.
Suárez, Fernando A.—25 de Mayo 11, Buenos Aires. III-3; IX-8.
Suárez, Víctor.—Juncal 3453, Buenos Aires. I-3; IX-8.
Sudamericana de Bombas, S. de R.L., Cía.—Moreno 687, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Sudamericana de Materias Primas, S. de R. L., Soc.—Cangallo 315, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
Sueta y Cía.—Bartolomé Mitre 519, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
«SUMA» Sociedad Sudamericana de Materias Primas, S. de R. L.—Cangallo 315, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
«Supercol» Fábrica de Colas.—Lavalle 1530, Buenos Aires; and Cabildo 324, Avellaneda, F.C.S. IV-5; IX-8.
Susana, Luis.—Charlone 43, Buenos Aires. V-3; IX-8.
Taacks, Walter.—25 de Mayo 140 (Casilla 1326), Buenos Aires. I-2; IX-8.
Tabacchi Italiani, S.A.—Alberti 40, Buenos Aires. I; IX-7.
Talleres Gorli-A.E. Rico.—Avenida Vélez Sarsfield 109-11, Buenos Aires. VI-1; IX8.
Talleres Gráficos Taturi.—Bolívar 437, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Tanke, C.G.—Leandro N. Alem 2160, Buenos Aires. I; IX-8.
Tato, Miguel P.—Maipú 434, Buenos Aires. V-1; IX-8.
Teatro American Palace.—Córdoba 1785, Buenos Aires. II-1; IX-1.
Teatro Asociación Patriótica Italiana.—Blandenguez 225, Bahía Blanca, F.C.S. III-1; IX-8.
Teatro Marconi.—Rivadavia 2330, Buenos Aires. III-1; IX-8.
Teloni, Gaetano.—San Martín 66, Buenos Aires. II-1; III-3; IX-5.
Thenée, José.—Belgrano 774 y Ramella 127, Bernal, Provincia de Buenos Aires. III-2; IX-8.
Thomae, Federico Otto Heinrich.—Belgrano 530, Buenos Aires. I; IX-8.
Throm, José.—Buenos Aires. IX-5; IX-8.
Tiberia Film.—Lavalle 1977, Buenos Aires. II-5; IX-8.
Tienda «El Gato» (de Antonio López).—La Quiaca. VI-[illegible] IX-8.
«Tin-Tor» S. de R.L.—General Lafayette 285, Avellaneda. VI-2; IX-8.
Tintorería América.—Avenida Forest 930, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
«Tipocromo».—Lafayette 285, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
TO (Transocean).—Buenos Aires. II-1; IX-8.
Tobías, Julius.—Corrientes 4910, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Tolentino, Gino.—San Martín195, Buenos Aires. II-1; IX-8.
Torena, Héctor.—General Lafayette 285, Avellaneda; and Avenida Parral 651, Buenos Aires. VI-2; IX-8.
Tortorelli, Aquiles Felipe.—Luis Viale 1953 y San Martín 66, Buenos Aires. V-1; IX-8.
Tortoriel, Nicolás.—Montes de Oca 326, Avellaneda, F.C.S. IV-5; V-1; IX-8.
Trabanco, Aquilino.—Bernardo de Irigoyen 15, Buenos Aires. I; IX-8.
Trabanco, Casa A.—Bernardo de Irigoyen 15, Buenos Aires. I; IX-8.
Trambauer, Alberto.—Reconquista 336, Buenos Aires. I; IV-3; IX-8.
«Transatlántica» Sociedad Anónima Argentina Comercial y Marítima.—Corrientes 222, Buenos Aires. IV-2; IX-5.
Transcontinental S.R.L. Industria y Comercio.—Victorio [illegible], Buenos Aires. VII-6; IX-8.
«Transocean» Agencia Noticiosa.—Buenos Aires. I; IX-8.
Treusch, Alberto.—Bolívar 218, Buenos Aires. II-5; IX-8.
Triay, Alberto.—Suipacha 535, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Trombino, Guillermo C.—Esmeralda 191, Buenos Aires. I; IX-8.
Trostorff, Alfonso.—Buenos Aires. IX-5; IX-8.
Tumarkin, Gregorio (Gerschon).—Pueyrredón 374, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Ubeda, Octavio.—Oberá, Gobernación de Misiones, F.C.N.E.A. VI-3; IX-6.
Unger, Egon.—Teodoro García 2021, Buenos Aires. IV-6; IX-8.
«Unibras».—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 610, Buenos Aires. IV-1; IX-8.
«Unidos» Corporación Mixta de Industria y Comercio.—Sarmiento 385, Buenos Aires. VIII-2; IX-3; IX-5.
Unión Motor Argentino.—Charcas 4030 y Callao 35, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Vacas Hermanos.—Tucumán 441, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Valcarenghi, Guido.—Cangallo 1570, Buenos Aires. I-2; IX-5.
Valero Alcaraz, Carlos.—Rivadavia 1653, Buenos Aires. VIII-2; IX-8.
«Valpo» Fábrica Argentina de Máquinas S. de R. L.—Guevara 1250, Buenos Aires. VI-2; IX-5.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Argentina.**

Segue **Deletions.**

Van Daifsen, Guillermo.—San Nicolás 1369 y Chacabuco 390, Buenos Aires. VIII-1; IX-8.
Van Rossum, Ernesto.—Chile 637, Buenos Aires. I-4; VI-1; IX-6.
Van Rossum, Suc. de Juan M.—Santiago del Estero 532, Buenos Aires. I-4; VI-1; IX-5.
Van Rossum y Cía., Ernesto.—Honduras 4109, Buenos Aires. VI-1; VII-3; IX-6.
Varni, Florencio A.—Brown 881, Cañada de Gómez, Provincia de Santa Fé. VI-1; IX-8.
Vasallo, Luis.—Ciudad de La Paz 2665, Buenos Aires. VIII-4; IX-8.
Vasallo, R.—Defensa 251, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Vedder, Eduardo.—Rivadavia 1255, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Velden Ltda., S. de R.L.—Florida 229, Buenos Aires. III-3; IX-8.
Veliz, Luis G.—Marcos Paz 211, Tucumán. V-5; IX-8.
Vendemiati, Pablo.—Lavalle 1118, Buenos Aires. II-4; IX-5.
Venzmer, Hans (Juan).—Lima 169, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Vidmar, E.—Alsina 531 y Yerbal 2957, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Vigo, Luis Gerónimo.—Cangallo 868, Buenos Aires. II-3; IX-8.
Vlasov, Alexander.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 616, Buenos Aires. III-4; IV; IX-7.
Vogel, Ernesto.—Perú 767, Buenos Aires. II-2; IX-8.
[illegible] Borries, Kurt.—25 de Mayo 195, Buenos Aires. I-1; IX-8.
[illegible] Borries & Bubach.—25 de Mayo 195, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Von den Velden, Reinhard Alexander.—Florida 229, Buenos Aires. III-3; IX-8.
Voss, Walter.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Vsetecka, Miroslav.—Perú 457, Buenos Aires. I; IX-8.
Wachmann, Pedro.—Belgrano 263, Buenos Aires. V-6; IX-8.
Wachter, Jorge.—Pozos 67, Buenos Aires. I-3; IX-8.
Wagenpfeil, Enrique.—Monroe 3245, Buenos Aires. II-4; IX-8.
Walter & Petersen.—Olazabal 5656, Buenos Aires. VIII-1; IX-8.
Walther, Emilio.—Pichincha 68 y Córdoba 5653, Buenos Aires. I-1; II-5; IX-8.
Wechsberg, Alberto.—Avenida Mitre 4827, Villa Dominico, F. C. S.; and Rawson 163-67, Bernal, B. A. III-3; V-5; IX-8.
Wechsberg, Ricardo.—Avenida Mitre 4827, Villa Dominico, F.C.S.; and Rawson 163-67, Bernal, B.A. III-3; V-5; IX-8.
Weco y Cía.—Avenida Mitre 4827, Villa Dominico, F.C.S.; and Rawson 163-67, Berral, B.A. III-3; V-5; IX-8.
Weichard, Walter.—Sarmiento 412, Buenos Aires. V-5; IX-8
Weiss, José.—Cangallo 315, Buenos Aires. VI-1; VII-1; IX-8.
Wendel, Rodolfo.—Bernardo de Irigoyen 440, Buenos Aires. I-1; IX-8.
[illegible]dler, Ernst.—Avenida de Mayo 580, Buenos Aires. II-3; IX-8.
Wenker, Bernhard.—Cucha Cucha 837, Buenos Aires. V-5; IX-8.
Wenzel, Francisco.—Kilómetro 7, Gerli, Avellaneda; and Camino Pavimentado a, La Plata. I; VII-1; IX-8.
Werners, Juan Gerardo.—Conesa 2757, Buenos Aires. I; IX-8.
Wettig F., Carlos.—Chacabuco 390, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Weygand, Ernesto.—Florida 229, Buenos Aires. I-4; IX-8.
Widmar, Elizabeth Kemmerich de.—Alsina 531 y Yerbal 2957, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Wust y Cía.—San Nicolás 1369 y Chacabuco 390, Buenos Aires. VIII-1; IX-8.
Yantorno, Hiran (Cosmo).—Bartolomé Mitre 4349, Buenos Aires. V-6; IX-8.
Ychuribehere, Bernardo.—Bernardo de Irigoyen 1456, Buenos Aires. V-1; IX-8.
Zabardi, Mario.—Paraguay 210, Rosario, Provincia de Santa Fe. V-2; IX-7.
Zacco y Trombino.—Tucumán 840, Buenos Aires. VI-4; IX-8.
Zafrana, Arturo.—Reconquista 538 y Ecuador 742, Buenos Aires. VII-6; IX-8.
Zaghi, Santos.—Corrientes 571, Buenos Aires. I; IX-5.
Zamboni Ledesma, Folo Eduardo.—Avenida de Mayo 953 y Perú 1535, Buenos Aires. VII-3; IX-8.
Zapatero Navarra, Arturo.—Rivadavia 946, Buenos Aires. VI-5; VII-3; IX-8.
Zarazaga, José M.—25 de Mayo 158, Buenos Aires. II-5; IX-1.
Zbrojovka Ceskolovenska S.A.— 25 de Mayo 11, Buenos Aires. I; IX-8.
Zerbo, Francisco.—Velez Sárafield 1151, Buenos Aires. V-2; IX-8.
Zimmermann, Eduardo.—25 de Mayo 158, Buenos Aires. I-2; IX-8.

BOLIVIA

Additions and amendments.

Fuma, Hlo.— IX-8.
Gumucio y Cía.—Mercado esquina Yanacocha, La Paz, and all branches in Bolivia. IX-4.
Jamona, George. —IX-8.
Kawamura, Carlos S.— IX-8.
Moron Trescastro, Laura Clavel de.— La Paz. IX-5.
Sociedad Anónima Agrícola.— La Paz. IX-5.
Suematsu, Gozo.— IX-8.
Velasco y Cía.—Mercado esquina Socabaya (Casilla 454), La Paz, and all branches in Bolivia. IX-4.

Deletions.

Abel, Helmut.—Trinidad. II-5; V-2; IX-8.
Abendroth, Heinz.—Casilla 262, La Paz. IV-6; IX-8.
Agramont, Edmundo.—Casilla 682, La Paz. IV-6; IX-1.
Aguirre Suárez, Max.—Cochabamba. IV-3; V-2; IX-8.
Albert, Annie Zeddler viuda de.—Cochabamba. VI-1; IX-4.
Albert, Fritz.—Sucre 134, Cochabamba. II-1; III; IX-4.
Albert y Cía., F.—Casilla 124, Cochabamba. II-5; IX14.
Alipaz, Alfonso.—Oruro. VI-4; IX-8.
Almacén Victor.—Potosí and Sucre. IV-4; IX-8.
Alvarez, Roberto.—Oruro. IV-5; IX-8.
Ampuero, Guillermo.—Oruro. V-1; IX-4.
Antelo, Napoleón G.—Puerto Suárez. V-1; IX-4.
Aoki, Kanji.—La Paz. I; III; VIII; IX-8.
Aoki, Raúl K.—Sagárnaga y Avenida Santa Cruz, La Paz. I; IX-8.
Arauco López, Flaviano.—Venezuela 878, Cochabamba. IV-4; IX-8.
Arenitz, Horst.—Casilla 324, Oruro. V-3; IX-8.
Arnold, Gottfried.—Tarija. V-2; IX-8.
Arnold y Hermanos, Carlos.—Tarija. V-2; IX-8.
Avalos, Amable.—Villazón. IV-4; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Varni, Florencio A.—Brown 881, Cañada de Gómez, Provincia de Santa Fé. VI-1; IX-8.
Vasallo, Luis.—Ciudad de La Paz 3665, Buenos Aires. VIII-4; IX-8.
Vasallo, R.—Defensa 251, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Vedder, Eduardo.—Rivadavia 1235, Buenos Aires. IV-5; IX-8.
Velden Ltda., S. de R.L.—Florida 229, Buenos Aires. III-3; IX-8.
Veliz, Luis G.—Marcos Paz 211, Tucumán. V-5; IX-8.
Vendemiati, Pablo.—Lavalle 1118, Buenos Aires. II-4; IX-5.
Venzmer, Hans (Juan).—Lima 169, Buenos Aires. IV-2; IX-8.
Vidmar, E.—Alsina 531 y Yerbal 2957, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Vigo,Luis Gerónimo.—Cangallo 868, Buenos Aires. II-3; IX-8.
Vlasov, Alexander.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 616, Buenos Aires. III-4; IV; IX-7.
Vogel, Ernesto.—Perú 707, Buenos Aires. II-2; IX-8.
[redacted] Borries, Kurt.—25 de Mayo 195, Buenos Aires. I-1; IX-8.
[redacted]n Borries & Bubach.—25 de Mayo 195, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Von den Velden, Reinhard Alexander.—Florida 229, Buenos Aires. III-3; IX-8.
Voss, Walter.—25 de Mayo 145, Buenos Aires. IV-4; IX-8.
Vsetecka, Miroslav.—Perú 457, Buenos Aires. I; IX-8.
Wachmann, Pedro.—Belgrano 263, Buenos Aires. V-6; IX-8.
Wachter, Jorge.—Pozos 67, Buenos Aires. I-3; IX-8.
Wagenpfeil, Enrique.—Monroe 3215, Buenos Aires. II-4; IX-8.
Walter & Petersen.—Olazabal 5636, Buenos Aires. VIII-1; IX-8.
Walther, Emilio.—Pichincha 68 y Córdoba 5653, Buenos Aires. I-1; II-5; IX-8.
Wechsberg, Alberto.—Avenida Mitre 4827, Villa Dominico, F. C. S.; and Rawson 163-67, Bernal, B. A. III-3; V-5; IX-8.
Wechsberg, Ricardo.—Avenida Mitre 4827, Villa Dominico, F.C.S.; and Rawson 163-67, Bernal, B.A. III-3; V-5; IX-8.
Weco y Cía.—Avenida Mitre 4827, Villa Dominico, F.C.S.; and Rawson 163-67, Berral, B.A. III-3; V-5; IX-8.
Weichard, Walter.—Sarmiento 412, Buenos Aires. V-5; IX-8
Weiss, José.—Cangallo 315, Buenos Aires. VI-1; VII-1; IX-8.
Wendel, Rodolfo.—Bernardo de Irigoyen 440, Buenos Aires. I-1; IX-8.
[redacted]dler, Ernst.—Avenida de Mayo 580, Buenos Aires. II-3; IX-8.
Wenker, Bernhard.—Cuchi Cuchi 837, Buenos Aires. V-5; IX-8.
Wenzel, Francisco.—Kilómetro 7, Gerli, Avellaneda; and Camino Pavimentado a, La Plata. I; VII-1; IX-8.
Werners, Juan Gerardo.—Conesa 2757, Buenos Aires. I; IX-8.
Wettig F., Carlos.—Chacabuco 390, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Weygand, Ernesto.—Florida 229, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Widmar, Elizabeth Keunmerich de.—Alsina 531 y Yerbal 2957, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Wilckens, Germán Guillermo.—Carlos Tejedor 1612, esquina Santa Fe, Lanús, B.A. I; V-4; IX-8.
Winkler y Cía.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 636, Buenos Aires. I; IV; IX-8.
Witt & Co.—Cangallo 456, Buenos Aires. VI-4; IX-8.
Wolff, Bruno.—Tabaré 1040, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Wolff, Eckard.—Tabaré 1040, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Wolff, S. de R.L., Bruno.—Tabaré 1040, Buenos Aires. III-2; IX-8.
Wollanke, Federico.—25 de Mayo 347, Buenos Aires. I-1; IX-8.
Wolters, Juan.—Moreno 970, Buenos Aires. II-4; IX-8.
Worns y Cía., Pedro.—Sarmiento 377, Buenos Aires. VI-1; IX-8.
Wrang, Walter.—Garay 737, Buenos Aires. VI-3; IX-8.
Wust, Andrés.—Chacabuco 390, Buenos Aires. IV-3; IX-8.
Zamboni Ledesma, Folo Eduardo.—Avenida de Mayo 353 y Perú 1535, Buenos Aires. VII-3; IX-8.
Zapatero Navarra, Arturo.—Rivadavia 946, Buenos Aires. VI-5; VII-3; IX-8.
Zarazaga, José M.—25 de Mayo 158, Buenos Aires. II-5; IX-1.
Zbrojovka Ceskolovenska S.A.— 25 de Mayo 11, Buenos Aires. I; IX-8.
Zerbo, Francisco.—Vélez Sárafield 1151, Buenos Aires. V-2; IX-8.
Zimmermann, Eduardo.—25 de Mayo 158, Buenos Aires. I-2; IX-8.

BOLIVIA

Additions and amendments.

Fuma, Ilio.— IX-8.
Gumucio y Cía.—Mercado esquina Yanacocha, La Paz, and all branches in Bolivia. IX-4.
Jamoua, George. —IX-8.
Kawamura, Carlos S.— IX-8.
Moron Trescastro, Laura Clavel de.— La Paz. IX-5.
Sociedad Anónima Agrícola.— La Paz. IX-5.
Suematsu, Gozo.— IX-8.
Velasco y Cía.—Mercado esquina Socabaya (Casilla 454), La Paz, and all branches in Bolivia. IX-4.

Deletions.

Abel, Helmut.—Trinidad. II-5; V-2; IX-8.
Abendroth, Heinz.—Casilla 262, La Paz. IV-6; IX-8.
Agramont, Edmundo.—Casilla 682, La Paz. IV-6; IX-1.
Aguirre Suárez, Max.—Cochabamba. IV-3; V-2; IX-8.
Albert, Annie Zeddler viuda de.—Cochabamba. VI-1; IX-4.
Albert, Fritz.—Sucre 134, Cochabamba. II-1; III; IX-4.
Albert y Cía., F.—Casilla 124, Cochabamba. II-5; IX14.
Alipaz, Alfonso.—Oruro. VI-4; IX-8.
Almacén Victor.—Potosí and Sucre. IV-4; IX-8.
Alvarez, Roberto.—Oruro. IV-5; IX-8.
Ampuero, Guillermo.—Oruro. V-1; IX-4.
Antelo, Napoleón G.—Puerto Suárez. V-1; IX-4.
Aoki, Kanji.—La Paz. I; III; VIII; IX-8.
Aoki, Raúl K.—Sagárnaga y Avenida Santa Cruz, La Paz. I; IX-8.
Arauco López, Flaviano.—Venezuela 878, Cochabamba. IV-4; IX-8.
Arentz, Horst.—Casilla 324, Oruro. V-3; IX-8.
Arnold, Gottfried.—Tarija. V-2; IX-8.
Arnold y Hermanos, Carlos.—Tarija. V-2; IX-8.
Avalos, Amable.—Villazón. IV-4; IX-8.
Baer, H.—Casilla 876, La Paz. I-1; III; VIII; IX-4.
Bar Comercio.—Calle Bolívar, Cochabamba. II-1; VIII; IX-8.
Barber, Alfredo O.—Cochabamba. I-1; III; IV-5; VIII; IX-8.
Barber, Harold.—Tarija. II-3; IX-8.
Barrón, Pastor V.—La Paz. V-6; IX-4.
Bazar Fukuya.—La Plata 1446, Oruro. I; III; IX-8.
Bazar Japonés.—La Paz. I; III; VIII; IX-8.
Beckmann, Fritz.—Calle Ladislao Cabrera, Cochabamba. II-1; III; IX-8.
Beckmann, Hans.—Calle Ladislao Cabrera, Cochabamba. II-1; III; IX-8.
Benavides, I.A.—Calle Ayacucho (Cajón de Correo 7), La Paz. I; I-1; III; VII; IX-8.
Benthin, Max.—Cochabamba and La Paz. III-2; VIII; IX-4.
Biggemann, Antonio.—Socabaya 274 (Casilla 573), La Paz. I-1; III; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1555021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

Part I

Segue **Bolivia.**

Segue Deletions.

Biggemann Company, Antonio.—Socabaya 274 (Casilla 373), La Paz. I-1; III; IX-8.
Bock, Rudolf.—Cochabamba. II-5; IX; IX-4.
Bock, Rudolf (Jr.).—Cochabamba. IV-3; IX-8.
Bollmann, Hedi.— Cochabamba. IV-3; IX-4.
Bollmann, Heinrich.—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Bollmann, Luis.—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Bollmann, Luis (Jr.).—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Bollweg, L.—La Plata esquina Adolfo Mier, Oruro. I; III; IX-8.
Borgolte, Rodolfo.—La Paz. VII-5; IX-8.
Brandes, Robert.—Cochabamba. II-1; III; VIII; IX-4.
Brockmann, Hans.—Cochabamba. VII-4; IX-8.
Cabezas, Asunta de.—Calle Ravelo, Sucre. IV-4; IX-8.
Calle, Alberto.—Villazón. VI-4; IX-8.
Camacho Camacho, Alberto.—Cochabamba. IV-4; IX-8.
Canedo Reyes, Gustavo.—Cochabamba. V-4; IX-8.
Casa Laufranco.—Colón 118-120, La Paz. IV-4; IX-4.
Casa Marmo.—Bolivar 646, Oruro. II-4; IX-8.
Casa Rahn.—Calle Madrid, Tarija. VI-2; IX-8.
Casa Sahaslil.—Yanacocha 448, La Paz. I; IX-1.
Cattoretti, Francisco.—Casilla 131, La Paz. IV-2; IX-4.
Cattoretti, Virginio.—Casilla 131, La Paz. IV-2; IX-4.
Cervecería « Nacional ».—Potosí. IV-5; IX-8.
Chacón Isauro.—Sucre. IV-5; IX-8.
Chajtur, Atilo.—Santa Cruz. VIII-2; IX-8.
Chamón, Luis.—Villa Montes. V-6; IX-4.
Christiansen, Walter.—La Paz. II-4; VIII; IX-8.
Conzelman, Oscar.—Tarija. I; IX-8.
Conzelman y Cía.—Tarija. I; IX-4.
Cortez M., Gilberto.—Villazón. IV-6; IX-8.
Dauelsberg, Elard.—Avenida Montes 702 (Casilla 68), La Paz, and all branches in Bolivia. II-1; IX-8.
Dauelsberg, Percy.—Avenida Montes 702 (Casilla 68), La Paz. II-1; IX-8.
Dauelsberg y Cía.—Avenida Montes 702 (Casilla 68), La Paz, and all branches in Bolivia. I; IX-8.
De la Serna, Luis Alberto.—Villazón. IV-4; IX-4.
Delius, Antonio.—La Paz. II-4; IX-8.
Demartini, Luis.—Plaza 14 de Septiembre 40, Cochabamba V-1; IX-8.
Diaz, Adalid.—Mercado esquina Yanacocha, La Paz. I; II-2, III; IX-8.
Doettger, Hans.—Cochabamba. IV-3; IX-8.
Dorado, Manuel.—Sucre. I-1; VIII; IX-4.
Durán, Ramón.—Cajón de Correo 2, La Paz. IV-3; IX-8.
Edenhofer, M.—Potosí 356 (Casilla 397), La Paz. II-2; VIII; IX-8.
Edenhofer, R.—Potosí 356 (Casilla 397), La Paz. II-2; VIII; IX-8.
« El Fenix ».—Potosí 225 (Casilla 167), La Paz. I-2; III; IX-1.
« El Sol ».—La Plata esquina Adolfo Mier, Oruro. I; III; IX-8.
Empresa de Transportes de Jose Monasterio.—Santa Cruz de la Sierra. VII-6; IX-8.
Empresa Minera Huari-Huari.—Potosí. V-3; IX-8.
Eulo, Mario.—La Paz. II-3; VIII; IX-8.
Espejo, Juan.—Cajón 2, La Paz. V-3; IX-8.
Espinoza Pedroza, Máximo.—Cochabamba. IV-4; IX-8.
Gitschtaler, José.—Calle Colón, La Paz. I-1; III; IX-8.
Glaeser, Arnold.—Cochabamba. I; III; IX; IX-4.
Goto, Masayoshi.—La Paz. I-1; VIII; IX-8.
Grahl, Kurt.—Cochabamba. IV-3; IX-8.
Grebe, Horst.—Potosí. IV-4; IX-4.
Gross, Hans.—Cochabamba. I-3; VIII; IX-4.
Gross, Margarita Vladislavic de.—Cochabamba. II-4; VIII; IX-4.
Guidi, Armando.—Plaza 25 de Mayo 15 (Casilla 189), Sucre. I-1; III; IX-4.
Guidi Hermanos.—Plaza 25 del Mayo 15 (Casilla 189), Sucre I-1; III; IX-4.
Gushi, Jose.—Riberalta. III-3; IX-8.
Gushi, Juan.—Riberalta. III-3; IX-8.
Gutierrez, Serapio.— Potosí. IV-3; IX-8.
Gwinner, Roberto.—Cochabamba. VI5; IX-8.
Haack, Heinz Muller.—Oruro. VI-4; IX-4.
Hardt, E. & W.—La Paz. I; II-1; IX-8.
Harjes, Heinrich.—Casilla 526, La Paz. I; VIII; IX-8.
Hayakawa, Torajiro.—La Paz. I; II; III; VII; IX; IX-8.
Hayashida, Angel.—Riberalta. III-3; IX-8.
Heigl, Federico.—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Heinrich, Pablo.—Trinidad. II-5; IX-8.
Henners, Oscar.—Santa Cruz de la Sierra. V-1; IX-8.
Higa, Rioki.—La Paz. I; III; VIII; IX-8.
Higa, Rioko.—La Paz. I; IX-8.
Higa, Rosita.—Riberalta. II-5; IX-8.
Higa Hnos.—La Paz. I; VIII; IX-8.
Higa Hermanos.—Riberalta. II-5; IX-8.
Higa y Cía.—Bolivar 526, Oruro. I; III; IX-8.
Higa y Cía., Ryoko K.—Potosí. I; III; IX; IX-8.
Higa y Hno., Rioko.—16 de Julio 45, La Paz. I; I-2; IX-8.
Hiramatsu, Magoichi.—Casilla 475, La Paz. I; III; VIII; IX-8.
Hotel Europa.—La Paz. VI-3; IX-8.
Hotel Hamburgo.—Chulumani. IV-3; IX-8.
Hotel Oriental.—La Paz. IX-5; IX-8.
Hubert, Gustav.—La Paz. IV-3; IX-8.
Hubert y Cía.—Yanacocha 226 (Casilla 134), La Paz. II-4; VIII; IX-1.
Hungsberger, Luis.—La Paz. V-1; IX-8.
Ibañez, Juan Francisco.—La Paz. VI-5; IX-8.
« Imfe », Sociedad.—Plaza San Francisco 111-113 (Casilla 661), La Paz. VI-3; IX; IX-8.
Imon, Yutaka.—Sagárnaga 227, La Paz. I; III-4; IX-8.
Imprenta Autoliana.—Tarija. II-3; IX-8.
Ishinchi, José.—Cobija. II-5; IX-8.
Jacobsen, Haye.—Viacha and La Paz. I; IX-8.
Japonesa, Cía.—Riberalta. II-5; IX-8.
Jonak, Franz.—Cochabamba. IV-3; IX-8.
Kámena, Gerardo.—La Paz. VI-5; IX-4.
Katura, Alberto.—Trinidad. II-5; IX-8.
Kayaki, I.—Casilla 81, Santa Cruz de la Sierra. I; VIII-5; IX-8.
Kerukamp, George.—Cochabamba. II-1; IX-8.
Kina, Julio.—La Paz. I; VIII; IX-8.
Kishimoto, Kiyugo.—Riberalta. III-3; IX-8.
Kiyonari, Enrique N.—La Paz. I; VIII; IX-8.
Knchler, Ernest.—Guayaramerin. IV-3; IX-8.
Kochler e Hijos.—Guayaramerin. IV-3; IX-4.
Koester, Germán.—Avenida 20 de Octubre 557, La Paz. I; III; IX-1.
Kolliros, Paul.—Cochabamba. II-1; IX-4.
Kyriakides, Guillermo.—Oruro. I; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

Borgolte, Rodolfo.—La Paz. VII-5; IX-8.
Brandes, Robert.—Cochabamba. II-1; III; VIII; IX-4.
Brockmann, Hans.—Cochabamba. VII-4; IX-8.
Cabezas, Asunta de.—Calle Ravelo, Sucre. IV-4; IX-8.
Calle, Alberto.—Villazón. VI-1; IX-8.
Camacho Camacho, Alberto.—Cochabamba. IV-4; IX-8.
Canedo Reyes, Gustavo.—Cochabamba. V-4; IX-8.
Casa Lanfranco.—Colón 118-120, La Paz. IV-4; IX-4.
Casa Manno.—Bolivar 646, Oruro. II-4; IX-8.
Casa Rahn.—Calle Madrid, Tarija. VI-2; IX-8.
Casa Salmshi.—Yanacocha 448, La Paz. I; IX-1.
Cattoretti, Francisco.—Casilla 131, La Paz. IV-2; IX-4.
Cattoretti, Virginio.—Casilla 131, La Paz. IV-2; IX-4.
Cervecería « Nacional ».—Potosí. IV-5; IX-8.
Chacón Isauro.—Sucre. IV-5; IX-8.
Chajtur, Atilo.—Santa Cruz. VIII-2; IX-8.
Chamón, Luis.—Villa Montes. V-6; IX-4.
Christiansen, Walter.—La Paz. II-4; VIII; IX-8.
Conzelman, Oscar.—Tarija. I; IX-8.
Conzelman y Cía.—Tarija. I; IX-4.
Cortez M., Gilberto.—Villazón. IV-6; IX-8.
Danelsberg, Elard.—Avenida Montes 702 (Casilla 68), La Paz, and all branches in Bolivia. II-1; IX-8.
Danelsberg, Percy.—Avenida Montes 702 (Casilla 68), La Paz. II-1; IX-8.
Danelsberg y Cía.—Avenida Montes 702 (Casilla 68), La Paz, and all branches in Bolivia. I; IX-8.
De la Serna, Luis Alberto.—Villazón. IV-4; IX-4.
Delius, Antonio.—La Paz. II-4; IX-8.
Demartini, Luis.—Plaza 14 de Septiembre 40, Cochabamba V-1; IX-8.
Díaz, Adalid.—Mercado esquina Yanacocha, La Paz. I; II-2; III; IX-8.
Doetiger, Hans.—Cochabamba. IV-3; IX-8.
Dorado, Manuel.—Sucre. I-1; VIII; IX-4.
Durán, Ramón.—Cajón de Correo 2, La Paz. IV-3; IX-8.
Edenhofer, M.—Potosí 356 (Casilla 397), La Paz. II-2; VIII; IX-8.
Edenhofer, R.—Potosí 356 (Casilla 397), La Paz. II-2; VIII; IX-8.
« El Fénix ».—Potosí 225 (Casilla 167), La Paz. I-2; III; IX-1.
« El Sol ».—La Plata esquina Adolfo Mier, Oruro. I; III; IX-8.
Empresa de Transportes de José Monasterio.—Santa Cruz de la Sierra. VII-6; IX-8.
Empresa Minera Huari-Huari.—Potosí. V-3; IX-8.
Endo, Mario.—La Paz. II-3; VIII; IX-8.
Espejo, Juan.—Cajón 2, La Paz. V-3; IX-8.
Espinoza Pedroza, Máximo.—Cochabamba. IV-4; IX-8.
Fábrica de Alcoholes Tunari.—Cochabamba. V-6; IX-4.
Fábrica de Fideos « La María ».—Tarija. II-3; IX-8.
Fábrica de Salchichas Tunari.—Cochabamba. II-1; IX-8.
Ferretería Americana.—Potosí. VII-6; IX-4.
Ferrostaal A.G. Essen.—La Paz. I; IX; IX-8.
Feucht, Richard.—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Findel, Enrique.—Oruro. VIII-3; IX-8.
Fischer, Ewaldo.—Santa Cruz de la Sierra. IV-1; IX-8.
Flores, Pedro M.—Avenida Montes 740, La Paz. II-2; IX-8.
Flossbach, Walter.—La Paz. II-1; IX-8.
Fujiike, Takeko de.—Casilla 527, La Paz. I-1; III; VIII; IX18.
Fujiike, Tomatsu.—Casilla 527, La Paz. I; III; VIII; IX-8.
[redacted] Beckmann.—Calle Ladislao Cabrera, Cochabamba. II-1; [redacted] IX-8.
Gasser Bowles, Erwin.—Santa Cruz. VII-6; IX-8.
Gasser e Hojos.—Calle Bolivar, Cochabamba. I; III; IX-8.
Gushi, Juan.—Riberalta. III-3; IX-8.
Gutiérrez, Serapio.— Potosí. IV-3; IX-8.
Gwinner, Roberto.—Cochabamba. VI-5; IX-8.
Haack, Heinz Muller.—Oruro. VI-1; IX-4.
Hardt, E. & W.—La Paz. I; II-1; IX-8.
Harjes, Heinrich.—Casilla 526, La Paz. I; VIII; IX-8.
Hayakawa, Torajiro.—La Paz. I; II; III; VII; IX; IX-8.
Hayashida, Angel.—Riberalta. III-3; IX-8.
Heigl, Federico.—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Heinrich, Pablo.—Trinidad. II-5; IX-8.
Heuners, Oscar.—Santa Cruz de la Sierra. V-4; IX-8.
Higa, Rioki.—La Paz. I; III; VIII; IX-8.
Higa, Rioko.—La Paz. I; IX-8.
Higa, Rosita.—Riberalta. II-5; IX-8.
Higa Hnos.—La Paz. I; VIII; IX-8.
Higa Hermanos.—Riberalta. II-5; IX-8.
Higa y Cía.—Bolivar 526, Oruro. I; III; IX-8.
Higa y Cía., Ryoko K.—Potosí. I; III; IX; IX-8.
Higa y Hno., Rioko.—16 de Julio 45, La Paz. I; I-2; IX-8.
Hiramatsu, Magoichi.—Casilla 475, La Paz. I; III; VIII; IX-8.
Hotel Europa.—La Paz. VI-3; IX-8.
Hotel Hamburgo.—Chulumani. IV-3; IX-8.
Hotel Oriental.—La Paz. IX-5; IX-8.
Hubert, Gustav.—La Paz. IV-3; IX-8.
Hubert y Cía.—Yanacocha 226 (Casilla 434), La Paz. II-4; VIII; IX-1.
Hungsberger, Luis.—La Paz. V-1; IX-8.
Ibañez, Juan Francisco.—La Paz. VI-5; IX-8.
« Imfe », Sociedad.—Plaza San Francisco 111-113 (Casilla 661), La Paz. VI-3; IX; IX-8.
Imon, Yujaka.—Sagárnaga 227, La Paz. I; III-4; IX-8.
Imprenta Antoniana.—Tarija. II-3; IX-8.
Ishiuchi, José.—Cobija. II-5; IX-8.
Iscobsen, Haye.—Viacha and La Paz. I; IX-8.
Japonesa, Cía.—Riberalta. II-5; IX-8.
Jonak, Franz.—Cochabamba. IV-3; IX-8.
Kúmena, Gerardo.—La Paz. VI-5; IX-4.
Katura, Alberto.—Trinidad. II-5; IX-8.
Kayaki, I.—Casilla 81, Santa Cruz de la Sierra. I; VIII-5; IX-8.
Kernkamp, George.—Cochabamba. II-1; IX-8.
Kina, Julio.—La Paz. I; VIII; IX-8.
Kishimoto, Kiyugo.—Riberalta. III-3; IX-8.
Kiyonari, Enrique N.—La Paz. I; VIII; IX-8.
Koehler, Ernest.—Guayaramerin. IV-3; IX-8.
Koehler e Hijos.—Guayaramerin. IV-3; IX-4.
Koester, Germán.—Avenida 20 de Octubre 557, La Paz. I; III; IX-1.
Kollros, Paul.—Cochabamba. II-1; IX-4.
Kuguimiya, Guillermo.—Oruro. I; IX-8.
Kuhlmann, Franz.—Provincia del Cinti, Departmento de Chuquisaca. V-6; IX-8.
Kuhno, Werner.—Calle Esteban Arce, Cochabamba. II-1; III; IX-1.
Kunear, Constantino.—Sucre. IV-4; IX-4.
Laguna, Martinto y Cía.—Calvo 23-25 (Casilla 70), Sucre. II-4; IX-8.
Lanfranco, Félix.—Colón 118-120, La Paz. IV-4; IX-4.
Lanfranco, Sofía de.—Colón 118-120, La Paz. IV-4; IX-4.
Librería Man. Cesped.—Cochabamba. IV-3; IX; IX-5.
Lindemann, Konrad.—La Paz. V-3; IX; IX-8.
López, Alberto.—Oruro. I-1; IV-4; IX-8.
López Lozano, Juan.—La Paz. VI-4; IX-8.
Luján, Macedonio.—Cochabamba. I-4; IV-2; IX-8.
Machiduke, Emilio.—San Andrés, Beni. II-5; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento straordinario n. 8*).

PART I

Segue **Bolivia.**

Segue **Deletions.**

Maeshiro, R. K.—Bolivar 526, Oruro. I; III; IX-8.
Magne, Samuel.—Potosi. V-3; IX-8.
Mirmo, Kaminichi.—Bolivar 636, Oruro. II-3; IX-8.
Massmann, Hans.—Plaza 10 de Febrero (Casilla 55), Oruro. I; III; VI-2; IX-8.
Massmann Co. Oficina de Cambios. Hans.—Oruro. I; III; VI-2; IX-8.
Mercería San Pedro.—Socabaya 274 (Casilla 573), La Paz. IV-4; IX-8.
Methfessel, Gerhard.—Tarija. I; IX-8.
Michitnata, Miguel.—La Paz. I; IX; IX-8.
Minakawa, K.—Loayza 161 (Casilla 1), La Paz. I; III; IX-8.
Miranda, Jose S.—Cochabamba. VI-5; IX-4.
Mitsui & Co.—La Paz. I; IX-8.
Monasterio, José.—Santa Cruz de la Sierra. VII-6; VIII-2; IX-8.
Monje P., Alberto.—La Paz. IV-3; IX-3.
Moog, Heinz.—Casilla 634, La Paz. V-5; IX-4.
Mori, Luis T.—Bolivar 525, Oruro. I; III; IX-8.
Munckel, Werner.—Santa Cruz. VII-6; IX-8.
Murakami, Sebastian.—Trinidad. II-5; IX-8.
Nagao, Jacinto.—Trinidad. II-5; IX-8.
Nakamura, Kokiguro.—Riberalta. III-3; IX-8.
Nickel, Ernst August.—Cochabamba. IV-3; IX-8.
Noda, Carlos T.—Bolivar esquina 6 de Octubre, Oruro. I; III; IX-8.
Noda, Domingo.—Trinidad. II-5; IX-8.
Oberlis, Alfredo.—Cochabamba. II-1; III; IX; IX-8.
Oberlis y Cia.—Cochabamba. II-1; III; IX; IX-8.
Oishi, Alberto.—Casilla 178, La Paz. I; III; VIII; IX-8.
Oizumi, Alejandro.—La Paz. I; IX; IX-8.
Oizumi, Roberto K.—La Paz. III-1; IX-8.
Okara, Luis.—Trinidad. II-5; IX-8.
Oku, Carlos K.—La Paz. I; VIII; IX-8.
Omote, Hiroji.—La Paz. I; II; VIII; IV-8.
Onoya, Tomas.—Bolivar 439, Oruro. I; III; IX-8.
Ono, Armando H.—La Paz. I; VIII; IX-8.
Osaki, Pedro.—Yanacocha 344, La Paz. I; IX-8.
Otterburg, Carlos.—Colon 358 (Casilla 30), La Paz. V-2; IX-8.
Paulson, Christian.—Oruro. II-1; IX-8.
Pensión Alemana.—Cochabamba. IV-3; IX-8.
Pensión Rheingold.—Cochabamba. IV-3; IX-8.
Pereira Jordán, Ernesto.—Cochabamba. IV-3; V-2; IX-3.
Plecardo, Carlos.—Tarija. II-3; IX-8.
Pozzo Alberta, Antonio.—Potosi. VII-6; IX-4.
Prieto Chacon, Alberto.—Sucre. IV-4; IX-8.
Rahn, Horst.—Tarija. VII-6; IX-8.
Rauthmann, Otto.—Cochabamba. II-1; IX-8.
Recreo Aranjuez.—Cochabamba. IV-3; IX-8.
Reese A., Carlos.—Tarija. V-6; IX-8.
Reese y Cia.—Tarija. V-6; IX-8.
Reye, Ulrich.—La Paz. II-5; VIII; IX-8.
Richter, Erich.—Villa Montes. IX-3; IX-8.
Rico Muñoz, Jorge.—La Paz. V-3; IX-4.
Ridder, Juan.—Yaculba. V-6; IX-8.
Rintisch, Willy.—Oruro. VI-3; IX-4.
Riveros, Benigno.—La Paz. IV-5; IX-8.
Rodriguez, Francisco.—Mercado esquina Yanacocha, La Paz. I; III; IX-8.
Schmidt, John.—Oruro. I; III; IX; IX-4.
Schmidt, Willy.—Oruro. I-1; II-4; V-3; IX-8.
Schmidt y Cia., Suers., Otto.—Cochabamba. II-5; IX; IX-4.
Schroeder, Maria.—Chulumani. IV-3; IX-8.
Schuen, Otto.—Potosi. IV-4; IX-8.
Schulz, Erich M.—La Paz. III-2; V; IX; IX-8.
Seidel, Carlos.—Tarija. II-3; IX-4.
Shimolda, Nobuo.—Jordán 20, Cochabamba. III-3; IX-8.
Shimosi, Pedro.—Riberalta. III-3; IX-8.
Shintani, Nicolás.—Loayza 186, La Paz. II-3; IX-8.
Shiosaki Juan.—Riberalta. III-3; IX-8.
Siebels, Gerardo.—Calle Mercado (Casilla 914), La Paz. III-2; IX-8.
Siebels, Frambreria Alemana de Gerardo.—Mercado 74, La Paz. III-2; IX-8.
Siles, A.—Mercado esquina Yanacocha, La Paz. I; III; IX-8.
Simamoto Julio.—Trinidad. II-5; IX-8.
Singh Pakar.—Villa Montes. VI-4; IX-8.
Steiner, Robert.—La Paz. III-2; VIII; IX-8.
Stumm voll, Karl.—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Suaraz V., José.—Villazón.—IV-4; IX-8.
Suenito, Alfredo.—Trinidad. II-5; IX-8.
Sugiura y Cia.—La Paz. I; IX; IX-8.
Sukekawa, Misaji.—La Plata 1456, Oruro. I; III; IX-8.
Sunahashi, Salvador T.—Cochabamba. VIII-5; IX-8.
Sztulwark, Germán.—Santa Cruz. VIII-2; VIII-6; IX-4.
T.H.P.—Loayza 200 (Cajon de Correo 19), La Paz. IV-4; IX-8.
Takaki, Setaro.—La Paz. I; IX; IX-8.
Takamori, Jorge K.—La Paz. I; III; IX; IX-8.
Takaoka, Alberto S.—La Paz. I; III; VIII; IX-8.
Takeuchi, Ernesto.—Cochabamba. I; III; VIII; IX-8.
Takiguchi, Nicasio.—La Paz. I; IX; IX-8.
Tamaki, José.—La Paz. I-1; IX; IX-8.
Tamashiro, Eisio.—La Paz. I; IX; IX-8.
Tanaka & Co., H.—Mercado 1-7, La Paz. I; IX-8.
Tencer, Frank.—La Paz. II-3; V-3; IX-4.
Tencer, Hermann.—Avenida Saavedra, La Paz. I-1; I-3; III; V-3; IX-4.
Teresawa, Keiji.—Casilla 53, La Paz. I; II; III; VIII; IX-8.
Terrazas, Francisco.—Oruro. IV-5; IX-8.
Teruya, Koki.—Riberalta. II-3; IX-8.
Tienda « El Sol ».—Tarija. III3; IX-4.
« TOYO ».—Riberalta. III-3; IX-8.
« Transocean ».—La Paz. I; IX-8.
Tusseng, Hans.—La Paz. IV-3; IX; IX-8.
Unzaga de la Vega, Oscar.—Cochabamba. IV-3; IX; IX-8.
Vaca Guzmán, Roberto.—Sucre. III-4; VIII; IX-8.
Valdivia Diaz, Miguel.—La Paz. I-3; III-3; IV-2; IX-4.
Valenzuela Antezana, José.—Cochabamba. IV-4; IX-8.
Vargas Martinez, Hugo.—Villazón. II-3; IX-8.
Vergara, Max.—Mercado esquina Yanacocha, La Paz. I; III; IX-8.
Vilaseca Rios, Antonio.—Potosi. II-4; IX-8.
Virreira, Renato.—Tarija and Tupiza. I; IX-8.
Von Bergen, J.—La Paz. VIII-5; IX-8.
Von Gartzen, Kurt.—Casilla 629, La Paz. I-1; IX; IX-8.
Von Landwust, Hans.—Potosi and Sucre. I; IX-8.
Wakabayashi, Tomio.—La Paz. I; IX; IX-8.
Walterspiel, Germán.—Potosi. V-3; IX-8.
Weber, Albert.—Cochabamba. IV-5; IX-8.
Westermann, Bruno.—Trinidad. V-1; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Mercería San Pedro.—Socabaya 274 (Casilla 573), La Paz. IV-4; IX-8.
Methfessel, Gerhard.—Tarija. I; IX-8.
Michimoto, Miguel.—La Paz. I; IX; IX-8.
Minakawa, K.—Loayza 161 (Casilla 16), La Paz. I; III; IX-8.
Miranda, José S.—Cochabamba. VI-5; IX-4.
Mitsui & Co.—La Paz. I; IX-8.
Monasterio, Jose.—Santa Cruz de la Sierra. VII-6; VIII-2; IX-8.
Monje P., Alberto.—La Paz. IV-5; IX-3.
Moog, Heinz.—Casilla 635, La Paz. V-5; IX-4.
Mori, Luis T.—Bolivar 525, Oruro. I; III; IX-8.
Munckel, Werner.—Santa Cruz. VII-6; IX-8.
Murakami, Sebastián.—Trinidad. II-5; IX-8.
Nagao, Jacinto.—Trinidad. II-5; IX-8.
Nakamura, Kokiguro.—Riberalta. III-3; IX-8.
Nickel, Ernst August.—Cochabamba. IV-3; IX-8.
Noda, Carlos T.—Bolivar esquina 6 de Octubre, Oruro. I; III; IX-8.
Noda, Domingo.—Trinidad. II-5; IX-8.
Oberlis, Alfredo.—Cochabamba. II-1; III; IX; IX-8.
Oberlis y Cia.—Cochabamba. II-1; III; IX; IX-8.
Oishi, Alberto.—Casilla 178, La Paz. I; III; VIII; IX-8.
Oizumi, Alejandro.—La Paz. I; IX; IX-8.
Oizumi, Roberto K.—La Paz. III-1; IX-8.
Okara, Luis.—Trinidad. II-5; IX-8.
Oka, Carlos K.—La Paz. I; VIII; IX-8.
Omote, Hiroji.—La Paz. I; II; VIII; IV-8.
Onoya, Tomas.—Bolivar 439, Oruro. I; III; IX-8.
Ono, Armando H.—La Paz. I; VIII; IX-8.
Osaki, Pedro.—Yanacocha 344, La Paz. I; IX-8.
Offerburg, Carlos.—Colón 358 (Casilla 30), La Paz. V-2; IX-8.
Paulson, Christian.—Oruro. II-1; IX-8.
Pensión Alemana.—Cochabamba. IV-3; IX-8.
Pensión Rheingold.—Cochabamba. IV-3; IX-8.
Pereira Jordan, Ernesto.—Cochabamba. IV-3; V-2; IX-3.
Picardo, Carlos.—Tarija. II-3; IX-8.
Pozzo Alberta, Antonio.—Potosí. VII-6; IX-4.
Prieto Chacon, Alberto.—Sucre. IV-4; IX-8.
Rahn, Horst.—Tarija. VII-6; IX-8.
Rauhmann, Otto.—Cochabamba. III-1; IX-8.
Recreo Aránjuez.—Cochabamba. IV-3; IX-8.
Reese A., Carlos.—Tarija. V-6; IX-8.
Reese y Cia.—Tarija. V-6; IX-8.
Reye, Ulrich.—La Paz. II-5; VIII; IX-8.
Richter, Erich.—Villa Montes. IX-3; IX-8.
Rico Muñoz, Jorge.—La Paz. V-3; IX-4.
Ridder, Juan.—Yaculba. V-6; IX-8.
Rintisch, Willy.—Oruro. VI-3; IX-4.
Riveros, Benigno.—La Paz. IV-5; IX-8.
Rodriguez, Francisco.—Mercado esquina Yanacocha, La Paz. I-1; III; IX-8.
Rodriguez, Juana.—Cochabamba. IV-3; IX-8.
Rojas, Augusto.—Sucre. IV-4; IX-4.
Rossell, E.—Mercado esquina Yanacocha, La Paz. I; III; IX-4.
Rossetti, Antonio.—Cochabamba. II-2; IV-2; IX-8.
Rude, Ernest.—Adolfo Mier esquina Pagador, Oruro. I; III; IX-8.
Ruecker, Hans.—Cochabamba. II-5; IX; IX-4.
Sahashi, Chuji.—La Paz. I; IX; IX-8.
Sakihama, Hugo.—La Paz. I; IX-8.
Salchicheria El Mundo.—Sucre. IV-5; IX-8.
Sanz, S.A., Hernan.—Oruro. VII-6; IX-8.
Sasaki, Guillermo.—La Paz. I; IX; IX-8.
Sato, Juan.—Rurrenabaque. II-5; IX-8.
Schilling, Ernest.—La Paz. I; III; IX; IX-8.
Siebels, Gerardo.—Calle Mercado (Casilla 914), La Paz. III-2; IX-8.
Siebels, Fianbreria Alemana de Gerardo.—Mercado 74, La Paz. III-2; IX-8.
Slies, A.—Mercado esquina Yanacocha, La Paz. I; III; IX-8.
Simamoto Julio.—Trinidad. II-5; IX-8.
Singh Pakar.—Villa Montes. VI-3; IX-8.
Steiner, Robert.—La Paz. III-2; VIII; IX-8.
Stummvoll, Karl.—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Suaraz V., José.—Villazón.—IV-4; IX-8.
Suemito, Alfredo.—Trinidad. II-5; IX-8.
Sugiura y Cia.—La Paz. I; IX; IX-8.
Sukekawa, Msaji.—La Plata 150, Oruro. I; III; IX-8.
Sunahashi, Salvador T.—Cochabamba. VIII-5; IX-8.
Sztulwark, Germán.—Santa Cruz. VIII-2; VIII-6; IX-4.
T.H.P.—Loayza 200 (Cajón de Correo 19), La Paz. IV-4; IX-8.
Takaki, Setaro.—La Paz. I; IX; IX-8.
Takamori, Jorge K.—La Paz. I; III; IX; IX-8.
Takaoka, Alberto S.—La Paz. I; III; VIII; IX-8.
Takeuchi, Ernesto.—Cochabamba. I; III; VIII; IX-8.
Takiguchi, Nicasio.—La Paz. I; IX; IX-8.
Tamaki, José.—La Paz. I-1; IX; IX-8.
Tamashiro, Eisio.—La Paz. I; IX; IX-8.
Tanaka & Co., H.—Mercado 1-7, La Paz. I; IX-8.
Tencer, Frank.—La Paz. II-2; V-2; IX-4.
Tencer, Hermann.—Avenida Saavedra, La Paz. I-1; I-3; III; V-2; IX-4.
Teresawa, Keiji.—Casilla 53, La Paz. I; II; III; VIII; IX-8.
Terrazas, Francisco.—Oruro. IV-5; IX-8.
Teruya, Kokí.—Riberalta. II-3; IX-8.
Tienda « El Sol ».—Tarija. III3; IX-4.
« TOYO ».—Riberalta. III-3; IX-8.
« Transocean ».—La Paz. I; IX-8.
Tussenq, Hans.—La Paz. IV-3; IX; IX-8.
Uzaga de la Vega, Oscar.—Cochabamba. IV-3; IX; IX-8.
Vaca Guzman, Roberto.—Sucre. III-4; VIII; IX-8.
Valdivia Diaz, Miguel.—La Paz. I-3; III-3; IV-2; IX-4.
Valenzuela Antezana, José.—Cochabamba. IV-4; IX-8.
Vargas Martínez, Hugo.—Villazón. II-3; IX-8.
Vergara, Max.—Mercado esquina Yanacocha, La Paz. I; III; IX-8.
Vilaseca Rios, Antonio.—Potosí. II-4; IX-8.
Vilreira, Renato.—Tarija and Tupiza. I; IX-8.
Von Bergen, J.—La Paz. VIII-5; IX-8.
Von Gartzen, Kurt.—Casilla 629, La Paz. I-1; IX; IX-8.
Von Landwust, Hans.—Potosí and Sucre. I; IX-8.
Wakabayashi, Tomio.—La Paz. I; IX; IX-8.
Walterspiel, Germán.—Potosí. V-3; IX-8.
Weber, Albert.—Cochabamba. IV-5; IX-8.
Westermann, Bruno.—Trinidad. V-1; IX-8.
Wiethuchter Wilhelm.—La Paz. V-2; IX; IX-8.
Wille, German.—Potosí. IV-5; IX-8.
Willstermann, Carlos (Jr.).—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Willstermann, Juana.—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Wintruff, Felix.—Casilla 167, La Paz. V-3; IX-8.
Wintruff, Casa « El Fénix » de F.—Potosí 225 (Casilla 167), La Paz. I; III; IX-1.
Witt, Rodolfo.—Casilla 480, La Paz. I-1; III; VII-1; IX-8.
Wolvodich, Marcos.—Trinidad. V-1; IX; IX-3.
Yamada y Hermano, S.—La Paz. I; I-1; IX-8.
Yamamoto, Victor K.—La Paz. I; IX; IX-8.
Yamane, Y.—La Paz. I-1; VIII; IX-8.
Yamashita, Jorge.—Calle Sagárnaga, La Paz. I; IX-8.
Yokoe, Huichi.—La Paz. IX-5; IX-8.
Yokota, Tomás.—Riberalta. II-5; IX-8.

135

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Mercería San Pedro.—Sucabaya 274 (Casilla 523), La Paz. IV-5; IX-8.
Methiessel, Gerhard.—Tarija. I; IX-8.
Michimata, Miguel.—La Paz. I; IX; IX-8.
Minakawa, K.—Loayza 164 (Casilla 16), La Paz. I; III; IX-8.
Miranda, Jose S.—Cochabamba. VI-5; IX-4.
Mitsui & Co.—La Paz. I; IX-8.
Monasterio, Jose.—Santa Cruz de la Sierra. VII-6; VIII-2; IX-8.
Monje P., Alberto.—La Paz. IV-5; IX-3.
Moog, Heinz.—Casilla 634, La Paz. V-5; IX-4.
Morl, Luis T.—Bolivar 525, Oruro. I; III; IX-8.
Muenkel, Werner.—Santa Cruz. VII-6; IX-8.
Murakami, Sebastian.—Trinidad. II-5; IX-8.
Nagao, Jacinto.—Trinidad. II-5; IX-8.
Nakamura, Kokiguro.—Riberalta. III-3; IX-8.
Nasel, Ernst August.—Cochabamba. IV-3; IX-8.
Noda, Carlos T.—Bolivar esquina 6 de Octubre, Oruro. I; II; IX-8.
Noda, Domingo.—Trinidad. II-5; IX-8.
Oberlis, Alfredo.—Cochabamba. II-1; III; IX; IX-8.
Oberlis y Cia.—Cochabamba. II-1; III; IX; IX-8.
Oishi, Alberto.—Casilla 178, La Paz. I; III; VIII; IX-8.
Oizumi, Alejandro.—La Paz. I; IX; IX-8.
Oizumi, Roberto K.—La Paz. III-1; IX-8.
Okara, Luis.—Trinidad. II-5; IX-8.
Oku, Carlos K.—La Paz. I; VIII; IX-8.
Omote, Hiroji.—La Paz. I; II; VIII; IV-8.
Omoya, Tomas.—Bolivar 439, Oruro. I; III; IX-8.
Ono, Armando H.—La Paz. I; VIII; IX-8.
Osaki, Pedro.—Yanacocha 344, La Paz. I; IX-8.
Otterburg, Carlos.—Colon 358 (Casilla 30), La Paz. V-2; IX-8.
Paulson, Christian.—Oruro. II-1; IX-8.
Pensión Alemana.—Cochabamba. IV-3; IX-8.
Pensión Rheingold.—Cochabamba. IV-3; IX-8.
Pereira Jordán, Ernesto.—Cochabamba. IV-3; V-2; IX-3.
Piecardo, Carlos.—Tarija. II-3; IX-8.
Pozzo Alberta, Antonio.—Potosí. VII-6; IX-4.
Prieto Chacon, Alberto.—Sucre. IV-4; IX-8.
Rahm, Horst.—Tarija. VII-6; IX-8.
Rauthmann, Otto.—Cochabamba. III-1; IX-8.
Recreo Aranjuez.—Cochabamba. IV-3; IX-8.
Reese A., Carlos.—Tarija. V-6; IX-8.
Reese y Cia.—Tarija. V-6; IX-8.
Reye, Ulrich.—La Paz. II-5; VIII; IX-8.
Richter, Erich.—Villa Montes. IX-3; IX-8.
Rico Muñoz, Jorge.—La Paz. V-3; IX-4.
Ridder, Juan.—Yacuiba. V-6; IX-8.
Rintisch, Willy.—Oruro. VI-3; IX-4.
Riveros, Benigno.—La Paz. IV-5; IX-8.
Rodriguez, Francisco.—Mercado esquina Yanacocha, La Paz. I-1; III; IX-8.
Rodriguez, Juana.—Cochabamba. IV-3; IX-8.
Rojas, Augusto.—Sucre. IV-4; IX-4.
Rossell, E.—Mercado esquina Yanacocha, La Paz. I; III; IX-4.
Rossetti, Antonio.—Cochabamba. II-2; IV-2; IX-8.
Rude, Ernest.—Adolfo Mier esquina Pagador, Oruro. I; III; IX-8.
Ruecker, Hans.—Cochabamba. II-5; IX; IX-4.
Sahashi, Chuji.—La Paz. I; IX; IX-8.
Sakihama, Hugo.—La Paz. I; IX-8.
Salchichieria El Mundo.—Sucre. IV-5; IX-8.
Sanz, S.A., Hernan.—Oruro. VII-6; IX-8.
Sasaki, Guillermo.—La Paz. I; IX; IX-8.
Sato, Juan.—Rurrenabaque. II-5; IX-8.
Schilling, Ernest.—La Paz. I; III; IX; IX-8.
Siebels, Gerardo.—Calle Mercado (Casilla 914), La Paz. III-2; IX-8.
Siebels, Fraubreria Alemana de Gerardo.—Mercado 74, La Paz. III-2; IX-8.
Siles, A.—Mercado esquina Yanacocha, La Paz. I; III; IX-8.
Simamoto Julio.—Trinidad. II-5; IX-8.
Singh Pakar.—Villa Montes. VI-4; IX-8.
Steiner, Robert.—La Paz. III-2; VIII; IX-8.
Stummvoll, Karl.—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Suaraz V., José.—Villazón.—IV-4; IX-8.
Suemito, Alfredo.—Trinidad. II-5; IX-8.
Sugiura y Cia.—La Paz. I; IX; IX-8.
Sukekawa, Msaji.—La Plata 1556, Oruro. I; III; IX-8.
Sunahashi, Salvador T.—Cochabamba. VIII-5; IX-8.
Szulwark, Germán.—Santa Cruz. VIII-2; VIII-6; IX-4.
T.H.P.—Loayza 200 (Cajón de Correo 19), La Paz. IV-4; IX-8.
Takaki, Setaro.—La Paz. I; IX; IX-8.
Takamori, Jorge K.—La Paz. I; III; IX; IX-8.
Takaoka, Alberto S.—La Paz. I; III; VIII; IX-8.
Takeuchi, Ernesto.—Cochabamba. I; III; VIII; IX-8.
Takiguchi, Nicasio.—La Paz. I; IX; IX-8.
Tamaki, José.—La Paz. I-1; IX; IX-8.
Tamashiro, Eisio.—La Paz. I; IX; IX-8.
Tanaka & Co., H.—Mercado 1-7, La Paz. I; IX-8.
Tenner, Frank.—La Paz. II-2; V-2; IX-4.
Tenner, Hermann.—Avenida Saavedra, La Paz. I-1; I-3; III; V-2; IX-4.
Teresawa, Keiji.—Casilla 53, La Paz. I; II; III; VIII; IX-8.
Terrazas, Francisco.—Oruro. IV-5; IX-8.
Teruya, Koki.—Riberalta. II-3; IX-8.
Tienda « El Sol ».—Tarija. III3; IX-4.
« TOYO ».—Riberalta. III-3; IX-8.
« Transocean ».—La Paz. I; IX-8.
Tussenig, Hans.—La Paz. IV-3; IX; IX-8.
Uzaga de la Vega, Oscar.—Cochabamba. IV-3; IX; IX-8.
Vaca Guzman, Roberto.—Sucre. III-4; VIII; IX-8.
Valdivia Diaz, Miguel.—La Paz. I-3; III-3; IV-2; IX-4.
Valenzuela Antezana, José.—Cochabamba. IV-4. IX-8.
Vargas Martinez, Hugo.—Villazón. II-3; IX-8.
Vergara, Max.—Mercado esquina Yanacocha, La Paz. I; III; IX-8.
Vilaseca Rios, Antonio.—Potosí. II-4; IX-8.
Virreira, Renato.—Tarija and Tupiza. I; IX-8.
Von Bergen, J.—La Paz. VIII-5; IX-8.
Von Gartzen, Kurt.—Casilla 629, La Paz. I-1; IX; IX-8.
Von Landwust, Hans.—Potosí and Sucre. I; IX-8.
Wakabayashi, Tomio.—La Paz. I; IX; IX-8.
Walterspiel, Germán.—Potosí. V-3; IX-8.
Weber, Albert.—Cochabamba. IV-5; IX-8.
Westermann, Bruno.—Trinidad. V-1; IX-8.
Wiethuchter Wilhelm.—La Paz. V-2; IX; IX-8.
Wile, German.—Potosí. IV-5; IX-8.
Wilstermann, Carlos (Jr.).—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Wilstermann, Juana.—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Wintruff, Felix.—Casilla 167, La Paz. V-3; IX-8.
Wintruff, Casa « El Fénix » de F.—Potosí 225 (Casilla 167), La Paz. I; III; IX-1.
Witt, Rodolfo.—Casilla 480, La Paz. I-1; III; VII-1; IX-8.
Wojvodich, Marcos.—Trinidad. V-1; IX; IX-3.
Yamada y Hermano, S.—La Paz. I; I-1; IX-8.
Yamamoto, Victor K.—La Paz. I; IX; IX-8.
Yamane, Y.—La Paz. I-1; VIII; IX-8.
Yamashita, Jorge.—Calle Sagárnaga, La Paz. I; IX-8.
Yokoe, Huichi.—La Paz. IX-5; IX-8.
Yokota, Tomás.—Riberalta. II-5; IX-8.

135

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Bolivia.**

Segue **Deletions.**

Yoshida, E. W.—Casilla 874, La Paz. I; III; IX; IX-8.
Yoshida, Shunsetsu.—Santa Cruz de la Sierra. V-6; IX-8.
Yoshizaki, Kozo.—Casilla 684, La Paz. I-4; III; IX; IX-8.
Yshihara, Y.—Oruro. I-2; IX-8.
Zebl, Albert.—Plaza 14 de Septiembre, Cochabamba. II-1; III; III-2; IX-4.
Zebl y Cia., Albert.—Plaza 14 de Septiembre, Cochabamba. II-1; III; III-2; IX-4.
Zorrer, Otto Ludwig.—España 346, Cochabamba. IV-3; VII; IX-8.
Zetche, Heinz G.—Yanacocha 263, La Paz. I; II; IX-8.
Zetche, Herbert.—La Paz. IV-3; IX-8.
Zetche & Co., Herbert.—La Paz. 4; IX; IX-8.
Ziegler, Alfredo.—La Paz. IV-3; IX-8.
Ziegler y Cia, Alfredo.—La Paz. 1; III; IX; IX-8.
Zierlacke, Becker y Cia.—Casilla 384, La Paz. I; III; IX-8.
Ziesenitz, F.—All branches in Bolivia. I; IX-4.
Zobernig, Otto.—La Paz. II-1; IX-4.
Zugel, Paul—Tarija. I; IX-4.

BRAZIL

Additions and amendments.

Bastian, Maximo.—Sao Paulo. IX-5.
Berthold, Leo.—Rua Maranhao 266, Sao Paulo. IX-8.
Brasileira de Electricidade Siemens-Schuckert S.A. Cia.—Avenida Presidente Vargas 409, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; IX-2.
Bremer, Paul J. C.—Rua Tiradentes 81, Niteroi, State of Rio de Janeiro and Rio de Janeiro. I; IX-2.
Brack, Fritz Christian.—Rua Pedro II, 61, Trenembé, Sao Paulo.IX-2.
Casa Sonohara.—Rua Itapura de Miranda 31, Sao Paulo. VI-4; IX-5.
Casa Verde-Masataka Yoshida.—Rua Américo Brasiliense 316, Sao Paulo. VI-6; IX-5.
Colnitz e Cia., Franz.—Praça 15 de Novembro 20, Rio de Janeiro. I; IX-3.
Comercio e Representaçoes Mepper Ltda.—Rua Barao de Itapacuracuba 25, Sao Paulo. VII-5; IX-4.
Dencker, Harald.—Alameda Casa Branca 799, Sao Paulo. V-6; IX-4.
Doi e Cio., N.—Avenida do Estado 3027, Sao Paulo. I-1; III; IX-2; IX-7.
El Fenix Sudamericano-Compañhia Argentina de Seguros Terrestres e Maritimos.—Avenida Almirante Barroso 90, Rio de Janeiro; and Rua Libero Badaró 158, Sao Paulo, and all branches in Brazil. IV; IV-6; IX-2.
Fischer, Carl.—Rua Inglez de Souza 177, Rio de Janeiro. I; IX-4.
Fuerst, Carl Gebhard.—Rua Jose Bonifacio 110 e Rua Angatuba 578, Sao Paulo. I; IX-8.
Gilbert, Horst Tassilo.—Rua José Bonifacio 110 e Rua Angatuba 578, Sao Paulo. I; IX-3.
Goto, Takeo.—Rua Senador Feijó 176, Rua Florencia de Abreu
Maechelburg, Ricardo Edwin Kura.—Rua Candido Mendes 135, Rio de Janeiro; and Curitiba, Parana. II-2; IX-2.
Miyakoshi, Chibata.—Rua Pamplona 512, Sao Paulo; and Pirancio, Parana. IX-2.
Roth, Georg.—Avenida Epitacio Pessoa 658, Apartamento 5, Rio de Janeiro. IX-2.
Sack, Eduardo.—Rua Bélgica 107, Sao Paulo. IX-2.
Saur, Erich Lothar.—Praça 15 de Novembro 20, Rio de Janeiro. IX-7.
Schmeppiam, Werner.—Rua Sao José 76, 2º andar, e Rua Ilalhoes de Carvalho 91, Apt 7, Rio de Janeiro; and Parnaiba Piaui. I; IX-4.
Schmoziger, Ltda., Sociedade Industrial e Comercial.—Rua Benjamin Constant 143, Sao Paulo. I; IX-3.
Serviço Maritimo Subrasil Ltda.—Avenida Rio Branco 9, Sala 136, Rio de Janeiro; Rio Grande, Rio Grande do Sul; and all branches in Brazil. IX-7.
Shimizu, A. (Antonio).—Praça da Sé 320, Sao Paulo. IX-5.
Siemens-Schuckert, S.A., Companhia Brasileira de Electricidade, Avenida Presidente Vargas 409, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; IX-2.
Sommer, Eric.—Rua Marechal Bittencourt 453, Sao Paulo. IX-2.
Sonohara, Sacru.—Rua Itapura de Miranda 31, Sao Paulo. VII-3; IX-5.
Stolz, Hans Ulrich.—Rio de Janeiro. IX-4.
Yamaguchi, Shozaburo.—Rua Júpiter 154, Sao Paulo. IX-
Yamamoto, Kiyoshi.—Rua Sáo Vicente de Paulo, 416, Sao Paulo. I; IX-4.
Yoshida, Masataka-Casa Verde.—Rua Américo Brasiliense 316, Sao Paulo. VII-2; IX-5.
Ziomer, Otto.—Rua H. Tarros 197, Rio de Janeiro. I; II; IX-7; IX-8.

Deletions.

A Forma decorativa Ltda.—Rua Brasilio Gomes 25, Sao Paulo; and Avenida Adolfo Pinheiro 5168, Brooklin Paulista, Santo Amaro, Sao Paulo. V-2 IX; IX-7.
Acabos S.A., Cia. de.—Avenida Rio Branco 128, Rio de Janeiro. II-2; IX-
Agos Boechling-Buderus do Brasil de Electricidade.—Sao Paulo. I; IX-7.
Agos Boechling-Buderus do Brasil, Ltda.—Rua D. Francisco Sousa 87, Sao Paulo; Rua Frei Caneca 137, Rio de Janeiro; and all branches in Brazil. I-VIII-2; IX-7.
Acos Styria, Ltda.—Rua Teófilo Otoni 66, Rio de Janeiro. I; IX-6.
Agencia «O.K.».—Rua Torquato Bahia 3, Edificio Magalhaes, Sao Salvador, Bahia. III-4; IX-7.
Ahlert, Kurt.—Rua Anibal Mendonça 122, Rio de Janeiro. IV-4; IX-7.
Aichinger, Hans Eber.—Rua Tamoyos 738, Belo Horizonte. I; VI-3; IX-7.
Air France.—Rua da Gloria 32, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; II; IX-2.
Alm & Heiuritz.—Rua Javoraui 380, Sao Paulo. I; IX-4.
Albertini, Alberto.—Avenida Horticultar 1676, Porto Alegre. IV-6; IX-7.
Alberts, Werner.—Rua Dr. Vale 116, Porto Alegre, Rio Grande

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Zeiche, Heinz G.—Yanacocha 262, La Paz. I; II; IX-8.
Zetche, Herbert.—La Paz. IV-3; IX-8.
Zetche & Co., Herbert.—La Paz. I; IX; IX-8.
Ziegler, Alfredo.—La Paz. IV-3; IX-8.
Ziegler y Cia, Alfredo.—La Paz. I; III; IX; IX-8.
Zierlacke, Becker y Cia.—Casilla 356, La Paz. I; III; IX-8.
Ziesemitz, F.—All branches in Bolivia. I; IX-4.
Zobernig, Otto.—La Paz. II-1, IX-4.
Zugel, Paul.—Tarija. I; IX-4.

BRAZIL

Additions and amendments.

Bastian, Maximo.—Sao Paulo. IX-5.
Berthold, Leo.—Rua Maranhao 266, Sao Paulo. IX-8.
Brasileira de Electricidade Siemens-Schuckert S.A. Cia.—Avenida Presidente Vargas 409, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; IX-2.
Bremer, Paul J. C.—Rua Tiradentes 111, Niteroi, State of Rio de Janeiro; and Rio de Janeiro. I; IX-2.
Brinck, Fritz Christian.—Rua Pedro II, 61, Tremembe, Sao Paulo.IX-2.
Casa Sonohara.—Rua Itapura de Miranda 31, Sao Paulo. VI-4; IX-5.
Casa Verde-Masataka Yoshida.—Rua Americo Brasiliense 316, Sao Paulo. VI-6; IX-5.
Colnitz e Cia., Franz.—Praça 15 de Novembro 20, Rio de Janeiro. I; IX-2.
Comercio e Representações Metiper Ltda.—Rua Barao de Paranapiacaba 25, Sao Paulo. VII-5; IX-5
Deucker, Harald.—Alameda Casa Branca 799, Sao Paulo. V-6; IX-4.
Doi e Cia., N.—Avenida do Estado 3927, Sao Paulo. I-1; III; IX-2; IX-7.
El Fenix Sudamericano-Compañia Argentina de Seguros Terrestres e Maritimos.—Avenida Almirante Barroso 90, Rio de Janeiro; and Rua Libero Badaro 158, Sao Paulo, and all branches in Brazil. IV; IV-6; IX-2
Fischer, Carl.—Rua Inglez de Souza 177, Rio de Janeiro. I; IX-4.
Foerst, Carl Gebhard.—Rua José Bonifacio 110 e Rua Anguruba 578, Sao Paulo. I; IX-8.
Gilbert, Horst Tassilio.—Rua José Bonifacio 110 e Rua Anguruba 578, Sao Paulo. I; IX-3.
Goto, Takeo.—Rua Senador Feijo 176, Rua Florencia de Abreu 318, Avenida Alvaro Ramos 55, Carlos Gomes Campinas, Sao Paulo. IX-4.
Hellner, Heinz.—Rua Libero Badaró 158, Sao Paulo. V-2; IX-2.
Higashi, Ichachi.—Rua Da Alfandega 110 and 374, Rio de Janeiro. I; IX-5.
Hollmann, Henrique.—Rua Amazonas 97, Brooklyn Paulista (Caixa Postal 4505), Sao Paulo. III-4; IX-4.
Intercontinental Sociedade Exportadora e Importadora[1].—Rio de Janeiro. I; VI-4; IX-1.
Koepping, Hugo Rudolf.—Rua Libero Badaró 99, Sao Paulo. VI-4; IX-4.
Loesche, Oscar.—Sao Paulo. IX-4;
Lndewigs, Eberhard.—Rua Carlos Botelho 451 e Rua Florencio de Abreu 815, Sao Paulo. IV-4; IX-3.

[1] Not to be confused with Intercontinental Importadora e Exportadora Ltda., Rua 3 de Dezembro 28, Sao Paulo.

Servico Maritimo Subrasil Ltda.—Avenida Rio Branco 9, Sala 135, Rio de Janeiro; Rio Grande, Rio Grande do Sul; and all branches in Brazil. IX-7.
Shimizu, A. (Anderão).—Praça da Sé 369, Sao Paulo. IX-5.
Siemens-Schuckert, S.A., Companhia Brasileira de Electricidade, Avenida Presidente Vargas 409, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; IX-2.
Sommer, Eric.—Rua Marechal Bittencourt 443, Sao Paulo. IX-2.
Sonohara, Saeoni.—Rua Itapura de Miranda 31, Sao Paulo. VII-2; IX-5.
Stoltz, Hans Ulrich.—Rio de Janeiro. IX-4.
Yamaguchi, Shozaburo.—Rua Jupiter 151, Sao Paulo. IX-5.
Yamamoto, Kiyoschi.—Rua Sao Vicente de Paulo, 416, Sao Paulo. I; IX-4.
Yoshida, Masataka-Casa Verde.—Rua Americo Brasiliense 316, Sao Paulo. VII-2; IX-5.
Ziemer, Otto.—Rua H. Barros 197, Rio de Janeiro. I; II; IX-7; IX-8.

Deletions.

A Forma decoradora Ltda.—Rua Brasilio Gomes 25, Sao Paulo; and Avenida Adolfo Pinheiro 5185, Brooklin Paulista, Santo Amaro, Sao Paulo. V-2 IX; IX-7.
Ashlos S.A., Cia. de[2].—Avenida Rio Branco 128, Rio de Janeiro. II-2; IX-7
Aços Boechling-Buderus do Brasil de Electricidade.—Sao Paulo. I; IX-7.
Aços Boechling-Buderus do Brasil, Ltda.[2].—Rua D. Francisco Sousa 87, Sao Paulo; Rua Frei Caneca 137, Rio de Janeiro; and all branches in Brazil. I;VIII-2; IX-7.
Aços Styria, Ltda.[2].—Rua Teofilo Otoni 66, Rio de Janeiro. I; IX-6.
Agencia "O.K."—Rua Torquato Bahia 3, Edificio Magalhães, Sao Salvador, Bahia. III-3; IX-7.
Ahlert, Kurt.—Rua Anibal Mendonça 122, Rio de Janeiro IV-3; IX-7.
Alchinger, Hans Eber.—Rua Tamoyos 438, Belo Horizonte. I; VI-3; IX-7.
Air France.—Rua da Gloria 32, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; II; IX-2.
Almi & Heinritz.—Rua Javoran 380, Sao Paulo. I; IX-7.
Altenhin, Alberto.—Avenida Horticular 1679, Porto Alegre. IV-6; IX-7.
Alberts, Werner.—Rua Dr. Vale 185, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. IV-4; IX-7.
Albrecht, Hugo.—Rua General Victorino 467, Rio Grande. V-1; IX-7.
Anastasia, Anielo.—Rua Murine 52, Belo Horizonte. IV-5; IX-4
Anastasia, Luiz.—Belo Horizonte, Minas Gerais. V-1; IX-4.
Anastasia e Cia. Ltda., Anielo.—Rua Murine 52, Belo Horizonte. IV-4; IX-4.
Anastasia Barros e Cia., Ltda.—Belo Horizonte, Minas Gerais. V-1; IX-4.
Artunzeni Kaiko, Ltda.[3].—Rua Anhangabahi 911, Sao Paulo. I; IV-2; IX-8.
Associação Economica Nippo-Brasileira.—Rua Mexico 174, Rio de Janeiro. I; IX-4.

[2] Nationalized by the Brazilian Government.
[3] Liquidated by the Brazilian Government.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento ogmulatico n. 8*).

PART I

Segue **Brazil.**

Segue Deletions.

Auto Distribuidora, Ltda., Soc.[3]—Rua Senador Euzebio 180-182, Rio de Janeiro. I; II-1; IX-7.

Auto-Union Brasil, Ltda.[3]—Rua Andre Cavalcanti 71-73, Rio de Janeiro. I; IV; IX-7.

Bamberger, Richard.—Rua Prudente de Morais 387, Rio de Janeiro. IV-4; IX-7.

Bassi, Alvino Steingraber.—Alameida Rio 1611, Sao Paulo. V-1; V-3; IX-7.

Bassi, Torquato.—Alameida Rio 1611, Sao Paulo. V-1; IX-7.

Bebion, Wilhelm.—Rua Carlos Seidl 38, Rio de Janiero. I-1; V-2; IX-7.

Becker, Germano (Hermann).—Santa Cruz, Rio Grande do Sul. IV-4; IX-7.

Becker, Irmaos.—Santa Cruz, Rio Grande do Sul. IV-4; IX-7.

Beneficiadora Paulista de Algodao.—Rua Sao Bento 405, Sao Paulo. III-4; IX-4.

Beneficiamento de Arroz de Alecrim Ltda., Soc.[3]—Pedro de Toledo, Sao Paulo. I-1; IX-4.

Berghoff, Hermann.—Rua Amarilis 62, Rio de Janeiro. IV-3; IX-4.

Bernauer, Willy.—Rua Três 317, Sao Paulo. VII-3; IX-7.

Berwanger, Oscar.—Avenida Julio de Castilhos 57, Porto Alegre. IV-4; IX-4.

Beyer, Harald.—Rio de Janeiro. I; IX-7.

Bickarck e Cia., C.—Praça 15 de Novembro 20 (Caixa Postal 767), Rio de Janeiro. I; IV-3; IX-7.

Biermann & Co.—Sao Caetano. I; IX-7.

Billington, Reidar.—Rua Min Gedoy 628, Sao Paulo. I; IX-7.

Bluhm, Paulo.—Belo Horizonte, Minas Geraes; and Avenida Atlântica 19, Apt. 11, Rio de Janeiro. I; VI-4; IX-7.

Boehm, Carlos Willy.—Joinville, Santa Catharina. VI-1; IX-7.

Boehm, Max.—Joinville, Santa Catharina. VI-1; IX-7.

Boehm e Cia.—Joinville, Santa Catharina. VI-1; IX-7.

Boehnke, Bernhard.—Rua Voluntarios da Patria, 296, Rio de Janeiro. VI-3; IX-7.

Boehringer, Guilherme.—Uniao and Russas, Ceara. IV-2; IX-7.

Boelsums, Boelsum Johannes.—Rio de Janeiro. I; IX-7.

Borghoff e Cia., Willy.—Rue Evaristo da Veiga 130 (Caixa Postal 619), Rio de Janeiro; and Avenida General Olimpio Silveira 63, Sao Paulo. I; VI-4; IX-2; IX-4.

Moestelmann e Cia.—Rua do Bom Jesus 230, Recife, Pernambuco; and Rua Sa e Albuquerque 90, Juraguá, Maceió. I; IX-7.

Bozzi, Luciano.—Rua Sao Bento 405, Sao Paulo; and Rua do Commercio 25, Santos. I-1; IX-4.

Brandes, Helmut.—Rua Barao de Jaguaribe 322, Rio de Janeiro. VIII-3; IX-7.

Brantigam, José.—Rua General Câmara 67, Rio de Janeiro. I; IX-4.

Brazil e Cia., A.—Avenida Marechal Floriano 13-13A, Rio de Janeiro. IV-5; IV-6; VI-6; IX-5.

Bredendick, Frederico.—Nossa Senhora Aparecida 7, Villa Conceiçao, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. I-1; IV-3; IX-7.

Brito, Antonio O.—Rio de Janeiro. I; IX-4.

Broe, Harald.—Avenida Nilo Peçanha 151 e Avenida Vieira Souto 254, Rio de Janeiro. VII-2; IX-7.

Bromberg, Edgar Arthur.—Avenida Tiradentes 287, Sao Paulo.

Bunge, Walter.—Avenida Nilo Pecanha 155, Rio de Janeiro. III-4; IX-7.

Bunge e Cia., Ltda.—Rua Senador Feijó 319, Santos. I; IX-7.

Casa A.B.C.—Rua Frei Gaspar 44 e Rua Joao Pessoa 158, Santos. VIII-1; IX-4.

Casa Allema, Tecidos, Modas, Moveis, Tapeçarias S.A.—Rua do Ouvidor 158, Rio de Janeiro. III-2; III-3; IX-7.

Casa Bancaria Bratac.—Praça da Sé 77, Sao Paulo. I; IX-7.

Casa Barbosa.—Avenida Rangel Pestana 2057, Sao Paulo. IV-5; IX-7.

Casa Shave de Ouro.—Rua General Câmara 423, Santos. VIII-1; IX-4.

Casa de Originalidades.—Rua Frei Gáspar 44, Santos. IV-2; IX-4.

Casa do Aco.—Rua do Principe 301, Joinville, Santa Catharina. IV-5; IX-7.

Casa Electra.—Rua Larga do Rosário 238, Recife. IV-3; IX-2.

Casa Estylo.—Rua General Câmara 160, Santos. IV-2; IX-7.

Casa e Jardim.—Rua Buenos Aires 79-A e Avenida Rio Branco 118, Rio de Janeiro; and Rua Barao de Itapetininga 51, Sao Paulo. V-2; IX-7.

Casa Fanlotto, Ltda.—Rua Senador Queiroz 513, Sao Paulo. III-4; IX-4.

Casa Pfaff.—Avenida 7 de Setembro 38, Bahia. I; IX-7.

Casa Rosito.[3]—Rua Anhangabahú 956, Sao Paulo. V-2; IX-7.

Casa Systema Ltda.—Rua Tamoios 713, Belo Horizonte, Minas Geraes. I-1; V-2; IX-7.

Casa Tecnica Mineira.—Avenida Amazonas 336, Belo Horizonte. III-4; IV-2; IX-7.

Casa Tokio.—Avenida Rudge 215, Rua Santa Efigênia 29, Rua dos Italianos 301, Sao Paulo; and Lussanvira, Sao Paulo. I-1; V; IX-7.

Cia Ribeira.—Registro, Sao Paulo; Rua Galvao Bueno 351, Sao Paulo; Rua Braz Cubas 378, Santos, and all branches in Brazil. III-1; IX-7.

Charutos Dannemann, Cia. de.[3]—Praça da Inglaterra (Caixa Postal 40), Bahia; and Rio de Janeiro. I; IV-3; IX-4.

Ciei, Nicolino.—Rua Vinte e Quatro 3, Sao Paulo. IX-5; IX-7.

Colombelli, Ernesto.—Rua Bella Cintra 1631 e Rua Senador Paulo Egydio 15, Sao Paulo. I; VIII-5; IX-7.

Combescot, Jean.—Praia do Flamengo 284, Rio de Janeiro. II-1; IX-7.

Commercial Nippo-Brasileira, Ltda., Soc.[3]—Avenida Nilo Pecanha 151, Rio de Janeiro; and Rua Dr. Falcao Filho 56, Sao Paulo. I; IX-6.

Commercial « Waco » Ltda., Soc.—Caixa Postal 2331, Sao Paulo. I; IX-7.

Costructora Federal S.A., Cia.[3]—Avenida Rio Branco 108, Rio de Janeiro. II-2; IX-6.

Cooperativa Agricola Mista de Rinópolis.[3]—Rinopolis (Tupã), Sao Paulo. II-2; IX-3.

Corrêa da Costa, Antonio.—Rua General Câmara 166, Rio de Janeiro. I; IX-7.

Cirioni, Gino.—Avenida Copacabana 308, Rio de Janeiro. IV-4; IX-7.

Dannemann, Eduardo (Dr.).—Rua do Ouvidor 75, Rio de Janeiro. III-1; IX-7.

Dannemann, Companhia de Charutos.[3]—Praça da Inglaterra (Caixa Postal 40), Bahia; and Rio de Janeiro. II-4; IV-3; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

IV-4; IX-7.

Becker, Irmaos.—Santa Cruz, Rio Grande do Sul. IV-4; IX-7.

Beneficiadora Paulista de Algodao.—Rua Sao Bento 405, Sao Paulo. III-4; IX-4.

Beneficiamento de Arroz de Alecrim Ltda., Soc.[2]—Pedro de Toledo, Sao Paulo. I-4; IX-4.

Berghoff, Hermann.—Rua Amarilis 62, Rio de Janeiro. IV-2; IX-4.

Bermauer, Willy.—Rua Tres 317, Sao Paulo. VII-3; IX-7.

Berwanger, Oscar.—Avenida Julio de Castilhos 57, Porto Alegre. IV-4; IX-4.

Beyer, Harald.—Rio de Janeiro. I; IX-7.

Bickarck e Cia., C.—Praça 15 de Novembro 20 (Caixa Postal 767), Rio de Janeiro. I; IV-3; IX-7.

Biermann & Co.—Sao Caetano. I; IX-7.

Billington, Reidar.—Rua Min Godoy 628, Sao Paulo. I; IX-7.

Blumm, Paulo.—Belo Horizonte, Minas Geraes; and Avenida Atlantica 19, Apt. 11, Rio de Janeiro. I; VI-4; IX-7.

Boehm, Carlos Willy.—Joinville, Santa Catharina. VI-4; IX-7.

Boehm, Max.—Joinville, Santa Catharina. VI-4; IX-7.

Boehm e Cia.—Joinville, Santa Catharina. VI-4; IX-7.

Boehnke, Bernhard.—Rua Voluntarios da Patria, 296, Rio de Janeiro. VI-3; IX-7.

Boehringer, Guilherme.—Uniao and Russas, Ceara. IV-2; IX-7.

Boelsums, Boelsum Johannes.—Rio de Janeiro. I; IX-7.

Borghoff e Cia., Willy.—Rue Evaristo da Veiga 130 (Caixa Postal 619), Rio de Janeiro; and Avenida General Olimpio Silveria 63, Sao Paulo. I; VI-4; IX-2; IX-4.

Mosselmann e Cia.—Rua do Bom Jesus 230, Recife, Pernambuco; and Rua Sa e Albuquerque 80, Jaragua, Maceio. I; IX-7.

Bozzi, Luciano.—Rua Sao Bento 405, Sao Paulo; and Rua do Commercio 25, Santos. I-4; IX-4.

Brandes, Helmut.—Rua Barao de Jaguaribe 322, Rio de Janeiro. VIII-3; IX-7.

Brautigam, Jose.—Rua General Camara 67, Rio de Janeiro. I; IX-4.

Brazil e Cia., A.—Avenida Marechal Floriano 13-13A, Rio de Janeiro. IV-5; IV-6; VI-6; IX-5.

Bredendiek, Frederico.—Nossa Senhora Aparecida 7, Vila Conceiçao, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. I-4; IV-3; IX-7.

Brito, Antonio O.—Rio de Janeiro. I; IX-4.

Broe, Harald.—Avenida Nilo Peçanha 151 e Avenida Vieira Souto 254, Rio de Janeiro. VII-2; IX-7.

Bromberg, Edgar Arthur.—Avenida Tiradentes 254, Sao Paulo. IV-3; V-1; IX-7.

Bromberg, Herbert Alban Martin.—Avenida Tiradentes 254, Sao Paulo. IV-3; V-1; IX-7.

Bromberg e Cia.—Avenida Tiradentes 254 (Caixa Postal 756), Sao Paulo; and Rua General Câmara 64, Rio de Janeiro. I; V-1; IX-7.

Buchmuller, Jorge Reis.—Rua Sao Bento 10 e Rua Flack 148, Rio de Janeiro. VIII-3; IX-7.

Buechler, Carlos Heinz.—Florianopolis, Santa Catharina. II-2; IX-7.

Buecken, Alexandre.—Rua Triumpho 54, Santa Thereza, Rio de Janeiro. IV-6; V-2; IX-7.

Buehler, Eugenio.—Rua Uruguayana 22, Rio de Janeiro. III-4; IX-7.

Buerkle, Erwin.—Rua Buenos Aires 78, Rio de Janeiro. I; IX-7.

[2] Nationalized by the Brazilian Government.
[3] Liquidated by the Brazilian Government.

Casa Lavyo.—Rua Buenos Aires 13-A e Avenida Casa e Jardim.—Rua Buenos Aires 13-A e Avenida 118, Rio de Janeiro; and Rua Barao de Itapetininga 41, Sao Paulo. V-2; IX-7.

Casa Paulotto, Ltda.—Rua Senador Queiroz 513, Sao Paulo. III-4; IX-4.

Casa Pfaff.—Avenida 7 de Setembro 38, Bahia. I; IX-7.

Casa Rosito.[3]—Rua Anhangabahu 956, Sao Paulo. V-2; IX-7.

Casa Systema Ltda.—Rua Tamoios 713, Belo Horizonte, Minas Geraes. I-4; V-2; IX-7.

Casa Tecnica Mineira.—Avenida Amazonas 336, Belo Horizonte. III-4; IV-2; IX-7.

Casa Tokio.—Avenida Rudge 215, Rua Santa Efigenia 29, Rua dos Italianos 301, Sao Paulo; and Lussanvira, Sao Paulo. I-4; V; IX-7.

Cha Ribeira.—Registro, Sao Paulo; Rua Galvao Bueno 351, Sao Paulo; Rua Braz Cubas 378, Santos, and all branches in Brazil. III-4; IX-7.

Charutos Dannemann, Cia. de.[2]—Praça da Inglaterra (Caixa Postal 40), Bahia; and Rio de Janeiro. I; IV-3; IX-4.

Ciel, Nicolino.—Rua Ville e Quatro 3, Sao Paulo. IX-5; IX-7.

Colombelli, Ernesto.—Rua Bella Cintra 1634 e Rua Senador Paulo Egydio 15, Sao Paulo. I; VIII-5; IX-7.

Combescot, Jean.—Praia do Flamengo 284, Rio de Janiero. II-4; IX-7.

Commercial Nippo-Brasileira, Ltda., Soc.[2]—Avenida Nilo Peçanha 154, Rio de Janeiro; and Rua Dr. Falcao Filho 56, Sao Paulo. I; IX-6.

Commercial « Waco » Ltda., Soc.—Caixa Postal 2331, Sao Paulo. I; IX-7.

Construtora Federal S.A., Cia.[2]—Avenida Rio Branco 108, Rio de Janeiro. II-2; IX-6.

Cooperativa Agricola Mista de Rinopolis.[2]—Rinopolis (Tupa), Sao Paulo. II-2; IX-3.

Corrêa da Costa, Antonio.—Rua General Câmara 106, Rio de Janeiro. I; IX-7.

Carioni, Gino.—Avenida Copacabana 308, Rio de Janeiro. IV-4; IX-7.

Dannemann, Eduardo (Dr).—Rua do Ouvidor 75, Rio de Janeiro. III-4; IX-7.

Dannemann, Companhia de Charutos.[2]—Praça da Inglaterra (Caixa Postal 40), Bahia; and Rio de Janeiro. II-4; IV-3; IX-4.

Denkwitz, Paul.—Rio de Janeiro. VIII-3; IX-7.

de Oliveira Brito, Antonio.—Rio de Janeiro. I; IX-4.

Deutsche Lufthansa A. G.—All branches in Brazil. I; IX-7.

Diamants et Carbones, S.A.—Rua 1º de Março, Rio de Janeiro. I; IX-7.

Dobler, Adolf.—Sao Paulo. IV-1; IX-7.

Dobler, Margot.—Sao Paulo. IV-1; IX-7.

Domschke e Cia.— Rua Portugal 10, Bahia. I; IX-3.

Dos Reis, Arturo.—Rua Sao Bento 24, Rio de Janeiro. III-4; IX-7.

Dos Santos, Felipe.—Rua Prof. Ivo Corseuil 111, Porto Alegre. IV-5; IX-4.

Draeger Ltda., Soc.[2]—Rua Mayrink Veiga 4, Rio de Janeiro. I; IX-8.

Eckert, Karl.—Avenida Nilo Peçanha 155, Rio de Janeiro. I; VIII-4; IX-7.

[2] Nationalized by the Brazilian Government.
[3] Liquidated by the Brazilian Government.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 857621

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART 1

Segue **Brazil.**

Segue Deletions.

Editorial Labor do Brasil S. A.—Rua Buenos Aires 104, Rio de Janeiro; and Rua Marconi 87, Sao Paulo, and all branches in Brazil. IV-4; VIII-5; IX-7.
Ehlermann e Cia., Lda.—Rua Theófilo Ottoni 134, Rio de Janeiro. II-2; IV-6; IX-1.
Ehrlich, Gustavo H.—Christovam Colombo 648, Porto Alegre. IV-6; IX-7.
Empresa Constructora Siemens Baumann do Brasil, S.A.—Rio de Janeiro. II-1; IX-6.
Empresa Gráfica Catarinense, S.A.—Blumenau. III-4; IX-7.
Empreza da Pesca Ltda.—Paranaguá, Paraná. I-1; IX-7.
Empreza Maritimas (Brasil) S.A.—Avenida Rio Branco 45, Rio de Janiero, and all branches in Brazil. IV-3; IX-4.
Engel, Carlos.—Rua Vigario José Ignacio 58, Porto Alegre. II-2; IX-7.
Engel, Fritz.—Estrada Velha de Tijuca 78, Rio de Janeiro; and Estrada da Covanca 330, Caxias, Rio de Janeiro. IV-4; IX-7.
Engelbrecht e Cia.—Rua Barao do Baranal 138, Sao Paulo. I-1; VIII-3; IX-7.
Entres, Alberto.—Florianopolis, Santa Catharina. IV-2; IX-4.
Esperança, Francisco.—Rua Visconde Rio Branco 29, Teófilo Ottoni, Minas Geraes. III-4; IX-4.
Exportaçao Rubiac Ltda.—Rua Sao Bento 405, Sao Paulo. III-4; IX-4.
Exportadora de Madeiras e Cia.—Victoria and Linhares, Espirito Santo. V-2; IX-7.
Exportadora e Maritima Ltda., Soc.—Praça Mauá 7, Rio de Janeiro; and Rua Dom Pedro II-36, Santos. I; IX-7.
Faber Bleistift Fabrik, Johann.—Rua do Ouvidor 164, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Fábrica de Extintores e Pulverisadores «VENCEDOR».—Estrada do Bispo 199 (Caixa Postal 3532), Sao Paulo. VIII-6; IX-7.
Fábrica de Ferramentas de Precisao.—Rua Javoraú 280, Sao Paulo. I; IX-4.
Fabrica de Parafusos Sao Paulo Ltda.—Rua Dr. João Ribeiro 521, Sao Paulo. III-4; IX-7.
Fabrica de Tintas Blumenau, Ltda.—Rua 15 de Novembro 808, Blumenau, Santa Catarina. IV-2; V-5; VIII-5; IX-4.
Fabrica de Tintas Vulcao.—Avenida Conde Frontin 2294, Vila Mathilde, Sao Paulo. IV-5; V-4; IX-7.
Fábrica de Ventiladores.—Rua Três 317, Sao Paulo. VII-3; IX-7.
Fábrica Guarani.—Rua Quari 3, Curitiba, Parana. V-1; IX-4.
Fábrica Texil Blumenau Ltda.—Blumenau, Santa Catharina. VII-5; IX-7.
Fábrica Tupy.—Rua General Bruce 146, Rio de Janeiro. I-1; IV; IX-7.
Fabrica Ypú-Artefatos de Tecidos, Couro e Metal S.A.—Nova Friburgo; and Avenida Rio Branco 10, Rio de Janeiro. IV-4; V-1; VI-6; IX-6.
Farmacia e Laboratorio Homeoterápico Ltda.[2]—Praça Joao Mendes 114-118, Sao Paulo. V-1; IX-7.
Farlo, Jacques.—Rua Libero Badaró 346 (Caixa Postal 2485), Sao Paulo; and Rua Miguel Couto 111, Rio de Janeiro. 1; V-4; IX-4.
Ferreira, Antonio Alves.—Avenida Augusto Severo 38, Rio de Janeiro. I; IV-5; IX-8.
Fischer, Friedrich J.—Blumenau, Santa Catharina. II-2; IX-7.
Foto Otica Adro.—Rua 15 de Novembro 357, Curitiba. III-2; III-3; IX-1.
Fouquet, Paul.—Rua 1º de Março, Rio de Janeiro. 1; IX-7.
Fundicao Sao Pedro.—Rua Barao de Mesquita 98A, Rio de Janeiro. IV-5; IX-5.
Galeria Heuberger.—Rua Buenos Aires 79-A e Avenida Rio Branco 118, Rio de Janeiro; and Rua Barao de Itapetininga 41, Sao Paulo. V-2; IX-7.
Geissler, Adolpho.—Sao Leopoldo, Rio Grande do Sul. IV-6; IX-4.
«GEORIA» Companhia Geral de Obras e Construccoes S.A.[2]—Avenida Graçá Aranha 206, Rio de Janeiro. 1; II-3; V-5; IX-8.
Geral de Obras e Construccoes S.A. Cia.[2]—Avenida Graça Aranha 206, Rio de Janeiro. 1; II-3; VI; IX-8.
Germania Agencia Importadora, Ltda.—Praça Antenor Navarro 36-50, João Pessôa, and all branches in Brazil. I; IX-7.
Gins, Adolpho.—Avenida Alberto Bins 357, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. II-2; IX-7.
Gottmann e Cia., Carlos J.—Rua Joao Adolpho 2-A (Caixa Postal 2376), Sao Paulo. 1; IX-1.
Graphicor Concentra Hartmann Irmaos S.A.[2]—Rua Bonfim 350, Rio de Janeiro. 1; VIII-5; IX-1.
Grasmuck, Albert.—Rua da Alfândega 171, Rio de Janeiro. I-1; IX-7.
Halboth, Armin.—Rua Buenos Aires 152, Rio de Janeiro. 1; IX-7.
Hamburgueza Sul Americana, Cia.—Andradas 1290, Porto Alegre, and all branches in Brazil. 1; IX-7.
Handley e Cia., Godofredo.—Lardo do Cafe 14, Sao Paulo. 1; IX-1.
Hanstein, Wolfgang.—Rua Mayrink Veiga 8, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Hara e Companhia, Ltda.[2]—Praça da Sé 54, Sao Paulo. 1; IX-6.
Heidelmann e Cia., E. A.—Praça Antenor Navarro 36-50, Joao Pessôa, Parahyba. I; I-4; IX-7.
Heine, Walter.—Rua do Ouvidor 187 e Rua Neri Pinheiro 165, Rio de Janeiro. IV-4; V-1; IX-7.
Heunies, Theodor.—Rua Frei Gaspar 44, Santos. IV-2; IX-4.
Hering, Curt.—Blumenau. IV-2; IX-4.
Hering, Felix.—Blumenau. IV-2; IX-4.
Hering, Francisco.—Blumenau, Santa Catharina. V-4; IX-4.
Hering, Ingo.—Blumenau. IV-2; IX-4.
Hering, Victor.—Blumenau. IV-2; IX-4.
Heuberger, Theodor.—Rua Buenos Aires 79-A e Avenida Rio Branco 118, Rio de Janeiro; and Rua Barao de Itapetininga 41, Sao Paulo. V-2; IX-7.
Hey, Willi.—Praca Argollo, Teófilo Ottoni, Minas Geraes. 1; IX-7.
Hirth, Georg.—Rua do Ouvidor 86 e Rua Riachuelo 81-87, de Janeiro. III-1; IX-7.
Hirth, Laubisch e Cia., Georg.—Rua do Ouvidor 86, Rio de Janeiro. 1-1; IX-7.
Hirtz & Nuehrich Ltda.—Praça Sao Pedro 146, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. IV-2; IX-4.
Hoemke, Paul.—Curitiba, Paraná. IV-5; IX-7.
Hoetie, Franz.—Blumenau, Santa Catharina; and Curitiba, Paraná. IV-5; IX-7.
Holland Merten, Wilhelm.—Avenida Graça Aranha 333 e Praia do Flamengo 186, Rio de Janeiro. IV-2; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

neiro. II-2; IV-6; IX-1.
Ehricht, Gustavo H.—Christovam Colombo 638, Porto Alegre. IV-6; IX-7.
Empresa Construtora Siemens Bautuion do Brasil, S.A.—Rio de Janeiro. II-1; IX-6.
Empresa Grafica Catarinense, S.A.—Blumenau. III-4; IX-4.
Empreza da Pesca Ltda.—Paranagua, Parana. I-1; IX-7.
Empreza Machinas (Brasil) S.A.—Avenida Rio Branco 36, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. IV-3; IX-4.
Engel, Carlos.—Rua Vigario Jose Ignacio 58, Porto Alegre. II-2; IX-7.
Engel, Fritz.—Estrada Velha de Tijuca 78, Rio de Janeiro; and Estrada da Covança 330, Caxias, Rio de Janeiro. IV-4; IX-7.
Engelbrecht e Cia.—Rua Barao do Bananal 138, Sao Paulo. I-1; VIII-3; IX-7.
Entres, Alberto.—Florianopolis, Santa Catharina. IV-2; IX-4.
Esperança, Francisco.—Rua Visconde Rio Branco 39, Teofilo Ottoni, Minas Geraes. III-1; IX-4.
Exportaçao Rubiac Ltda.—Rua Sao Bento 405, Sao Paulo. III-1; IX-4.
Exportadora de Madeiras e Cia.—Vitoria and Linhares, Espirito Santo. V-2; IX-7.
Exportadora e Maritima Ltda., Soc.—Praça Mauá 7, Rio de Janeiro; and Rua Dom Pedro II-16, Santos. I; IX-7.
Faber Bleistift Fabrik, Johann.—Rua do Ouvidor 164, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Fabrica de Extintores e Pulverisadores «VENCEDOR».—Estrada do Bispo 120 (Caixa Postal 3532), Sao Paulo. VIII-6; IX-7.
Fabrica de Ferramentas de Precisao.—Rua Javoran 380, Sao Paulo. I; IX-4.
Fabrica de Parafusos Sao Paulo Ltda.—Rua Dr. Joao Ribeiro 521, Sao Paulo. III-4; IX-7.
Fabrica de Tintas Blumenau, Ltda.—Rua 15 de Novembro 808, Blumenau, Santa Catarina. IV-2; V-3; VIII-5; IX-4.
Fabrica de Tintas Vulcao.—Avenida Conde Frontin 204, Vila Mathilde, Sao Paulo. IV-3; V-4; IX-7.
Fabrica de Ventiladores.—Rua Três 317, Sao Paulo. VII-3; IX-7.
Fabrica Guarani.—Rua Quari 3, Curitiba, Parana. V-1; IX-4.
Fabrica Textil Blumenau Ltda.—Blumenau, Santa Catharina. VII-5; IX-7.
Fabrica Tupy.—Rua General Bruce 146, Rio de Janeiro. I-1; IV; IX-7.
Fabrica Ypú-Artefatos de Ferros, Couro e Metal S.A.—Nova Friburgo; and Avenida Rio Branco 10, Rio de Janeiro. IV-4; V-1; VI-6; IX-6.
Farmacia e Laboratorio Homeoterapico Ltda.[2]—Praça Joao Mendes 114-118, Sao Paulo. V-1; IX-7.
Fatio, Jacques.—Rua Libero Badaro 336 (Caixa Postal 2485), Sao Paulo; and Rua Miguel Couto 111, Rio de Janeiro. I; V-4; IX-4.
Ferreira, Antonio Alves.—Avenida Augusto Severo 58, Rio de Janeiro. I; IV-5; IX-2.
Ferrostaal A. G. Essen.—Rio de Janeiro. I; IX-7.
Feyerabend, Kurt.—Avenida Brigadeiro Luiz Antonio 3724, Sao Paulo. IV-4; IX-7.
Fiat Brasileira S.A.—Praça 15 de Novembro 20, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Filippone e Cia., G.—Rua Senador Dantas 35-A, Rio de Janeiro. I; IX-4.
Financeira Barros-Handley, Ltda., Soc.—Rua Alvares Penteado 91, Sao Paulo. I; IX-2; IX-4.
Fink, Leopold Josef.—Avenida Rodrigues Alves 161 (Caixa Postal 2866), Rio de Janeiro. I; IV-6; IX-5.
Fink e Cia., Carlos.—Rua do Bom Jesus 227 (Caixa Postal 478), Pernambuco. I; IX-7.
Fink e Cia., Ltda., L. J.—Avenida Rodrigues Alves 161 (Caixa Postal 2866), Rio de Janeiro. IV-6; IX-5.

[2] Nationalized by the Brazilian Government.

Branco 18, Rio de Janeiro; and Rua Barao de Itapetininga 41, Sao Paulo. V-3; IX-7.
Geissler, Adolpho.—Sao Leopoldo, Rio Grande do Sul. IV-6; IX-4.
«GEOBRA» Companhia Geral de Obras e Construcções S.A.[3]—Avenida Graça Aranha 206, Rio de Janeiro. I; II-3; V-3; IX-8.
Geral de Obras e Construcções S.A. Cia.[3]—Avenida Graça Aranha 206, Rio de Janeiro. I; II-3; VI; IX-8.
Germania Agencia Importadora, Ltda.—Praça Antenor Navarro 36-50, Joao Pessôa, and all branches in Brazil. I; IX-7.
Gins, Adolpho.—Avenida Alberto Bins 357, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. II-2; IX-7.
Gottmann e Cia., Carlos J.—Rua Joao Adolpho 2-A (Caixa Postal 2376), Sao Paulo. I; IX-1.
Graphicor Concentra Hartmann Irmaos S.A.[2]—Rua Bonfim 250, Rio de Janeiro. I; VIII-4; IX-4.
Grasmuck, Albert.—Rua da Alfandega 171, Rio de Janeiro. I-1; IX-7.
Halfroth, Armin.—Rua Buenos Aires 152, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Hamburgueza Sul Americana, Cia.—Andradas 1290, Porto Alegre, and all branches in Brazil. I; IX-7.
Handley e Cia., Godofredo.—Largo do Café 14, Sao Paulo. I; IX-4.
Haustein, Wolfgang.—Rua Mayrink Veiga 8, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Hara e Companhia, Ltda.[3]—Praça da Se 54, Sao Paulo. I; IX-6.
Heidelmann e Cia., E. A.—Praça Antenor Navarro 36-50, Joao Pessôa, Paraiyba. I; I-4; IX-7.
Heine, Walter.—Rua do Ouvidor 181 e Rua Neri Pinheiro 105, Rio de Janeiro. IV-4; V-1; IX-7.
Heinties, Theodor.—Rua Frei Gaspar 14, Santos. IV-2; IX-4.
Hering, Carl.—Blumenau. IV-2; IX-4.
Hering, Felix.—Blumenau. IV-2; IX-4.
Hering, Francisco.—Blumenau, Santa Catharina. V-1; IX-4.
Hering, Hugo.—Blumenau. IV-2; IX-4.
Hering, Victor.—Blumenau. IV-2; IX-4.
Heuberger, Theodor.—Rua Buenos Aires 79-A e Avenida Rio Branco 118, Rio de Janeiro; and Rua Barao de Itapetininga 41, Sao Paulo. V-2; IX-7.
Hey, Willi.—Praça Argollo, Teofilo Ottoni, Minas Geraes. I; IX-7.
Hirth, Georg.—Rua do Ouvidor 86 e Rua Riachuelo 81-87, de Janeiro. III-1; IX-7.
Hirth, Laubisch e Cia., Georg.—Rua do Ouvidor 86, Rio de Janeiro. I-1; IX-7.
Hirtz & Nuehrich Ltda.—Praça Sao Pedro 146, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. IV-2; IX-4.
Hoemke, Paul.—Curitiba, Paraná. IV-5; IX-7.
Hoette, Franz.—Blumenau, Santa Catharina; and Curitiba, Paraná. IV-5; IX-7.
Holland Merten, Wilhelm.—Avenida Graça Aranha 333 e Praia do Flamengo 186, Rio de Janeiro. IV-2; IX-4.
Holzgrefe e Cia.—Rua Portugal 27, Bahia. I; IX-7.
Hoos, George Kurt.—Fortaleza, Ceará. I; IX-7.
Horn, Karl.—Petsan Jensen, Avenida 7 de Setembro 276, e Rua Portugal 27, Bahia. I; IX-7.
Hotel Luteria.—Rua das Larangeiras 486, Rio de Janeiro. I-1; IX-7.
Huland e Cia., Ltda., Oscar.—Rua Major Facundo 173, Fortaleza, Ceará. I; IX-7.
«IBA» Produtos Quimicos, Ltda.—Rua Senador Queiroz 185, Sao Paulo. IX-3; IX-7.
Imobiliaria Tiradentes, Ltda.—Rua Tiradentes 254, Sao Paulo. IV-3; IX-7.
Importadora Brasil, Ltda.—Rua Cristovam Colombo 3, Sao Paulo. II-2; IX-7.

[2] Nationalized by the Brazilian Government.
[3] Liquidated by the Brazilian Government.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Brazil.**

Segue Deletions.

Importadora Nipo-Brasileira, Ltda., Soc.—Rua Bendito Hipólito 10, Rio de Janeiro. I; IX-4.

Impressora Paranaense, S.A.—Rua Commendador Araujo 731-747, Curitiba, Paraná. I; IX-4; IX-7.

Industria Brasileira de Fios e Artefactos de Metais.—Avenida Amazonas 336 e Rua Pouso Alegre 39-41, Belo Horizonte. V-2; IX-7.

Industria Metalurgica Portoalegrense.—Rua Almirante Barroso 285, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. IV-4; IX-4.

Industria Quimica Sul Rio Grandense.—Praça Sao Pedro 146, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. IV-2; VIII-5; IX-4.

Industria Typographica Italiana.—Avenida Apparicio Borges 131, Rio de Janeiro. I; IX-4.

Industrias Brasileiras Texteis-Quimicas Ltda.[2]—Rua Cartorina Braida 71-79, Sao Paulo. III-4; IX-1.

Industrias Chimicas Geronazzo, Ltda.[2]—Rua Catharina Braida 9, Sao Paulo, and all branches in Brazil. I; IX-1.

Instaladora Geral.—Rua Rangel 162, Recife. II-2; IX-7.

Intermil Ltda., Sociedad de Representacoes.—Rua do Gasometro 325, Sao Paulo, and all branches in Brazil. VIII-4; IX; IX-7.

Inui, Shigeru.—Rua Dr. Joao Ribeiro 521, Sao Paulo. III-4; IX-7.

«Isolfilm», Ltda.—Rua Helvetia 647, Sao Paulo. I; IX-4.

«Ivamar».—Avenida Rio Branco 2-6, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; IX-4.

«Ite» Industria Thermo-Electrica Ltda.—Rua Frei Caneca 39 e Rua General Gurjao 102, Rio de Janeiro. V-2; IX-7.

Jacobi e Cia.—Porto Alegre, Rio Grande do Sul. II-2; IX-4.

Jansen, Ewaldo.—Rua do Gasometro 325 e Avenida Sao Joao 755, Sao Paulo; and Blumenau, Santa Catarina. VIII-4; VIII-5; IX-7.

Joest, Pedro.—Fazenda Palmeiras, Leme, Linha Paulista, Sao Paulo. I-1; VII-2; IX-7.

Junghahnel, Max.—Rua Sao Bento 541, Sao Paulo. V-1; IX-7.

Kaehler, Otto J.—Rua Torquato Bahia 3, Edificio Magalhaes, Sao Salvador, Bahia. III-4; IX-7.

Kalberer, Reinhold.—Porto Alegre, Rio Grande do Sul. IV-4; IX-7.

Katsura Ltda., Soc. de.[2]—Sao Paulo. I-1; IX-5.

Kay, Henry.—Rua Senador Queiroz 185, Sao Paulo. IV-4; IX-7.

Keelman e Cia., W.—Rua Saccadura Cabra 109, Rio de Janeiro. III-3; IX-7.

Kellner, Max.—Rua Rainha Elisabete 87, Rio de Janeiro. VIII-4; IX-7.

Kern e Cia., Ltda., Carlos.—Rua da Alfandega 144, Rio de Janeiro. I; IX-7.

Keppler, Alfredo.—Rua Conselheiro Crispiniano 79 e Rua Faria 171, Sao Paulo. II-2; IX-1; IX-7.

Kiefer, Otto.—Rua Joao Briccola 46 e Avenida Atlantica 280, Sao Paulo. I; VIII-6; IX-7.

Kiener, Kuper (Roberto).—Rua Senador Queiroz 185, Sao Paulo. IV-4; IX-7.

Kiener & Kay.—Rua Senador Queiroz 185, Sao Paulo. II-2; IX-7.

Kircher, Hillmann e Cia.—Praça Ruy Barbosa 188, Porto Alegre. I; IX-4.

Kleine, Victor.—Itajaí, Santa Catharina. VII-4; IX-7.

Klimpek S.A., Industrias Augusto.—Sao Bento, Santa Catharina.

L.A.T.I., Linhas Aereas Transcontinentaes Italiana S.A.—Rua Mexico 90, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; IX-7.

Laboratorio Veritas, Ltda.—Avenida Augusto Severo 58, Rio de Janeiro. I; IX-2.

Laboratorio Zambeletti, Ltda.[2]—Rua Alburquerque Lima 480, Sao Paulo. I-1; IX-2.

Lamigraf, Ricardo.—Rua 7 de Setembro 816, Porto Alegre. II-2; IX-7.

Lange e Cia., Ltda., H.—Rua Mexico 90, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; IX-7.

Lapis Johann Faber, Ltda.[2]—Epitacio Pessoa 301-9, Sao Paulo. I; V-2; IX-6.

Laubisch, Carlos.—Rua do Ouvidor 86 e Rua Riachuelo 81-87, Rio de Janeiro. III-1; IX-7.

Laubisch & Hirth, Carlos.—Rua do Ouvidor 86 e Rua Riachuelo 81-87 e 93, Rio de Janeiro. I-1; VIII-6; IX-7.

Lebold, Ernesto Francisco.—Rua 13 de Maio 239, Belem, Para. V-1; IX-4.

Linhas Aéreas Transcontinentaes Italiana S.A.—Rua Mexico 90, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; IX-7.

Lins, Benito Machado de Freitas.—Rua Larga do Rosário 228, Recife. IV-3; IX-3.

Livraria Central.—Florianópolis, Santa Catharina. IV-2; IX-1.

Livraria Delinec.—Rua Sao Bento 541, Sao Paulo. V-1; IX-7.

Livraria Herrmann.—Rua dos Andradas, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. II-2; IX-7.

Loeser e Cia. Ltda.[2]—Avenida Rio Branco 176, Aracajú, Sergipe. IV-4; IX-6.

Lodemann e Cia., W.[2]—Avenida Marques de Olinda 85, 3º, Recife, Pernambuco. II-4; IX-7.

Lulk, Paul.—Rua Teófilo Ottoni 106 e Rua Teófilo Ottoni 80, Rio de Janeiro I; VII-1; IX-7.

Lulk e Kleiner, Ltda.—Rua Teófilo Ottoni 80, Rio de Janeiro. I; IX-7.

Lydia Manoel Jorge.—Rua Primiro de Março 9, 5º andar, Rio de Janeiro. VII-5; IX-7.

Machinas para Escriptório Mercedes do Brasil, Ltda.—Rua da Quitanda 65, Rio de Janeiro; and Sao Paulo. I; IX-7.

Malik, J. G.—Rua Tobias do Amaral 84, Rio de Janeiro. V-1; VIII-6; IX-7.

Mangels & Kreuzberg, Ltda.—Avenida Presidente Wilson 1866, Sao Paulo I; IX-4.

Maquinas Bromberg, Ltda.—Rua Tiradentes 251, Sao Paulo. IV-3; IX-7.

Marcenaria Sorelli Ltda.—Avenida Adolpho Pinheiro 5168, Brooklin Paulista Santo Amaro, Sao Paulo. V-2; IX-7.

Marconi, Umberto.—Alameda Barao de Limira 331, Sao Paulo. II-3; IX-5.

Marguttí, Stefano (Estevão).—Rua de Quitanda 96, Sao Paulo. I; V-3. IX-7.

Marselner, Francisco.—Avenida Amazonas 308, Belo Horizonte, Minas Geraes. I; IX-7.

Martini, Aldo.—Sao Paulo. III-4; IX-4.

Mattos, José A. C.—Rua Bela Cintra 1389, Sao Paulo. V-2; IX-4.

Mecânica Industrial e Comercial Brasileira, Cia.—Praça da Sé 390, Sao Paulo. VII-3; VII-5; IX-7.

Melching, A. O. H.—Rua Sao Bento 405 (Caixa Postal 2503), Sao Paulo. I; IX-7.

Meng, Hermann.—Rua Buenos Aires 85, Rio de Janeiro. I; IX-7.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Industria Quimica Sul Rio Grandense.—Praça Sao Pedro 116, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. IV-2; VIII-5; IX-4.
Industria Typographica Italiana.—Avenida Apparicio Borges 131, Rio de Janeiro. I; IX-4.
Industrias Brasileiras Texto-Quimicas Ltda.[2]—Rua Catharina Braida 71-79, Sao Paulo. III-4; IX-1.
Industrias Chimicas Geronazzo, Ltda.[2]—Rua Catharina Braida 9, Sao Paulo, and all branches in Brazil. I; IX-1.
Instaladora Geral.—Rua Rangel 152, Recife. II-2; IX-7.
Intermil Ltda., Sociedad de Representacoes.—Rua do Gasometro 325, Sao Paulo, and all branches in Brazil. VIII-4; IX-7.
Inui, Shigeru.—Rua Dr. Joao Ribeiro 521, Sao Paulo. III-4; IX-7.
[illegible]film", Ltda.—Rua Helvetia 647, Sao Paulo. I; IX-4.
"Talmar".—Avenida Rio Branco 2-6, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; IX-4.
"Ite" Industria Thermo-Electrica Ltda.—Rua Frei Caneca 99 e Rua General Gurjao 102, Rio de Janeiro. V-2; IX-7.
Jacobi e Cia.—Porto Alegre, Rio Grande do Sul. II-2; IX-4.
Jansen, Ewaldo.—Rua do Gasometro 325 e Avenida Sao Joao 755, Sao Paulo; and Blumenau, Santa Catarina. VIII-4; VIII-5; IX-7.
Jocst, Pedro.—Fazenda Palmeiras, Leme, Linha Paulista, Sao Paulo. I-1; VII-2; IX-7.
Jungblutnel, Max.—Rua Sao Bento 541, Sao Paulo. V-1; IX-7.
Kaehler, Otto L.—Rua Torquato Bahia 3, Edificio Magalhaes, Sao Salvador, Bahia. III-4; IX-7.
Kalberer, Reinhold.—Porto Alegre, Rio Grande do Sul. IV-4; IX-7.
Katsura Ltda., Soc. de.[2]—Sao Paulo. I-1; IX-5.
Kay, Henry.—Rua Senador Queiroz 185, Sao Paulo. IV-2; IX-7.
Keetman e Cia., W.—Rua Saccadura Cabra 109, Rio de Janeiro. III-3; IX-7.
Kellner, Max.—Rua Rainha Elisabete 87, Rio de Janeiro. VIII-4; IX-7.
K[illegible] e Cia., Ltda., Carlos.—Rua da Alfandega 144, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Keppler, Alfredo.—Rua Conselheiro Crispiniano 79 e Rua Faria 171, Sao Paulo. II-2; IX-1; IX-7.
Kiefer, Otto.—Rua Joao Briccola 46 e Avenida Atlantica 280, Sao Paulo. I; VIII-6; IX-7.
Kiener, Kuper (Roberto).—Rua Senador Queiroz 185, Sao Paulo. IV-4; IX-7.
Kiener & Kay.—Rua Senador Queiroz 185, Sao Paulo. II-2; IX-7.
Kircher, Hillmann e Cia.—Praça Ruy Barbosa 188, Porto Alegre. I; IX-4.
Kleine, Victor.—Itajaí, Santa Catharina. VII-4; IX-7.
Klimmek S.A., Industrias Augusto.—Sao Bento, Santa Catharina. IV-6; IX-7.
Koehler, Gustav Artur.—Blumenau, Santa Catharina. IV-5; IX-5.
Kohler, Carlos.—Rua Frei Caneca 99 e Rua General Gurjao 102, Rio de Janeiro. V-2; IX-7.
Kolbe, Hans.—Sao Salvador, Bahia. IV-2; IX-7.
Kopsch, Paul.—Rua Maria Aurelia 7, Tremembé, Sao Paulo. V-2; IX-2; IX-7.
Kraus, Franz.—Rua General Câmara 41, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Krebs, Fonseca e Cia., Ltda., W.—Rua da Alfândega 189, Rio de Janeiro. I; II-1; IX-4.
Kuhn, Carlos Guilherme.—Santa Cruz, Rio Grande do Sul. III-3; IX-7.

[2] Nationalized by the Brazilian Government.

I; V-2; IX-5.
Lambiesi, Carlos.—Rua do Ouvidor 86 e Rua Riachuelo 81-87, Rio de Janeiro. III-1; IX-7.
Lambisch & Hirth, Carlos.—Rua do Ouvidor 86 e Rua Riachuelo 81-87 e 92, Rio de Janeiro. I-1; VIII-6; IX-7.
Lebold, Ernesto Francisco.—Rua 13 de Maio 230, Belem, Para. V-1; IX-4.
Linhas Aéreas Transcontinentaes Italiana S.A.—Rua México 90, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; IX-7.
Lins, Renato Machado de Freitas.—Rua Larga do Rosário 228, Recife. IV-3; IX-2.
Livraria Central.—Florianópolis, Santa Catharina. IV-2; IX-4.
Livraria Delinee.—Rua Sao Bento 541, Sao Paulo. V-1; IX-7.
Livraria Herrmann.—Rua dos Andradas, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. II-2; IX-7.
Loeser e Cia., Ltda.[2]—Avenida Rio Branco 176, Aracajú, Sergipe. IV-4; IX-5.
Ludemann e Cia., W.[2]—Avenida Marques de Olinda 85, 2º, Recife, Pernambuco. II-4; IX-7.
Lulik, Paul.—Rua Teofilo Ottoni 106 e Rua Teofilo Ottoni 89, Rio de Janeiro. I; VII-1; IX-7.
Lulik e Kleiner, Ltda.—Rua Teofilo Ottoni 89, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Lydia Manoel Jorge.—Rua Primeiro de Março 9, 3º andar, Rio de Janeiro. VII-5; IX-7.
Machinas para Escriptório Mercedes do Brasil, Ltda.—Rua da Quitanda 65, Rio de Janeiro; and Sao Paulo. I; IX-7.
Malik, I. G.—Rua Tobias do Amaral 84, Rio de Janeiro. V-1; VIII-4; IX-7.
Mangels & Kreutzberg, Ltda.—Avenida Presidente Wilson 1866, Sao Paulo I; IX-4.
Máquinas Bromberg Ltda.—Rua Tiradentes 251, Sao Paulo. IV-3; IX-7.
Marcenaria Sorelli Ltda.—Avenida Adolpho Pinheiro 5168, Brooklin Paulista Santo Amaro, Sao Paulo. V-2; IX-7.
Marconi, Umberto.—Alameda Barão de Limeira 331, Sao Paulo. II-3; IX-5.
Marguti, Stefano (Estevao).—Rua de Quitanda 96, Sao Paulo. I; V-3, IX-7.
Marsehner, Francisco.—Avenida Amazonas 308, Belo Horizonte, Minas Geraes. I; IX-7.
Martini, Aldo.—Sao Paulo. III-4; IX-4.
Mattos, José A. C.—Rua Bela Cintra 1380, Sao Paulo. V-2; IX-4.
Mecânica Industrial e Comercial Brasileira, Cia.—Praça da Sé 300, Sao Paulo. VII-3; VII-5; IX-7.
Melching, A. O. H.—Rua Sao Bento 505 (Caixa Postal 2505), Sao Paulo. I; IX-7.
Meng, Hermann.—Rua Buenos Aires 85, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Mercantil Sigilda Ltda., Soc.—Rua Mauá 386, Sao Paulo. VIII-4; IX-7.
Merten, Wilhelm Holland.—Avenida Graça Aranha 323 e Praia do Flamengo 186, Rio de Janeiro. II-2; IX-4.
Meyer, Alwin.—Rua Marrink Veiga 4, Rio de Janeiro. I; IX-4.
Meyer, João.—Rua Teofilo Ottoni 103, Rio de Janeiro. II-2; IX-7.
Meyer e Cia., Ltda., Oswaldo.—Rua Coronel Vicente 285, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. II-2; VIII-2; IX-7.
Minoisa Photo.—Rua General Câmara 106, Rio de Janeiro. I; II-4; IX-7.

[2] Nationalized by the Brazilian Government.
[3] Liquidated by the Brazilian Government.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Brazil.**

Segue **Deletions.**

Minas Brasilmica, Ltda.—Rua Lino Coutinho 1748, Sao Paulo. I; IX-7.
Minin, Helena.—Praça, Joao Mendes 114-118, Sao Paulo. V-4; IX-4.
Moeller, Guilherme.—Rua do Carmo 6 (Caixa Postal 2609), Sao Paulo; and Rio de Janeiro. I; IX-4.
Molinari e Cia., Hans.—Rua Luiz de Camoes 75A, Rio de Janeiro. II-2; IX-7.
Mueller, Guilherme.—Rio de Janeiro. II-2; IX-5.
Mueller-Hering, Hermann.—Blumenau. IV-2; IX-4.
Müller, Alfredo.—Florianópolis, Santa Catharina. III-4; IX-7.
Muller, Carlos.—Avenida Rangel Pestana 267, Sao Paulo; and Avenida Conde Frontin 296, Villa Mathilde, Sao Paulo. IV-5; IX-7.
Naumann, Johannes.—Vila Conceiçao, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. IV-4; IX-7.
Navarini, Alexandre Aguilar.—Avenida Delphim Moreira 112, Rio de Janeiro. II-2; IX-7.
Nebelung, Rudi.—Blumenau, Santa Catharina. VII-5; IX-7.
Nobiolo, S. A.[3]—Rua Buenos Aires 263, Rio de Janeiro; Sao Paulo; and all branches in Brazil. I; IX-7.
Neugebauer, Joao (Hans Ernesto).—Avenida Cairu 230 e Rua Cristovao Colombo 3437, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. IV-6; VII-3; IX-7.
Neugebauer e Cia., Ernesto.—Avenida Cairu 230 e Rua de Andrades 1572 (Caixa Postal 537), Porto Alegre, Rio Grande do Sul. I; VII-3; IX-7.
Nitsche-Guenther-Busch do Brasil, Ltda.[3]—Avenida Rio Branco 122, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Noack, Fritz Carl Julius.—Avenida Rio Branco 52, Rio de Janeiro. IV-2; IX-7.
Noethlich, Herbert.—Avenida Rio Branco 52, Rio de Janeiro. I; IX-4.
Nygaard, Christiano (filho).—Rua Commendador Coruiha 4, Porto Alegre. I; IX-7.
O Japao Em Sao Paulo.—Rua Libero Badaró 472, Sao Paulo. I; IX-5.
Officinas Mechanicas Aeronauticas do Brazil, Ltda.—Rua Mexico 90, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Okamoto, Torazo.—Registro, Sao Paulo; Rua Galvao Bueno 351, Sao Paulo; Rua Braz Cubas 378, Santos; and all branches in Brazil. III-4; IX-7.
Olivetti do Brasil, S.A.—Praça da Sé 300, Sao Paulo. I; VII-3; IX-7.
Geral de Obras e Construcções S.A., Cia.[3]—Avenida Graça Aranha 206, Rio de Janeiro. I; II-3; VI; IX-8.
Osaka do Brasil Ltda., Sociedade de Navegacao.[3]—Avenida Rio Branco 37, Rio de Janeiro; Rua Cidade de Toledo 21, Santos; Rua Alvaros Penteado 200, Sao Paulo; and all branches in Brazil. I; IX-8.
Osaka Syosen Kaisya «O.S.K.» Line[3].—Rio de Janeiro. I; IX-8.
Ostermayer, Frederico.—Rua Lindolfo Color 401, Sao Leopoldo, Rio Grande do Sul. V-2; IX-4.
Pallavicini, Helmuth Csaky.—Rua da Alfandega 104, Rio de Janeiro. II-2; IX-4.
Pneumaticos Continental do Brasil, Ltda.—Rio de Janeiro. I; IX-7.
Prochstaller, Antonio Eduardo.—Rua Sao Pedro 81, Rio de Janeiro. IV-4; IX-6.
Quelig, Adolf.—Blumenau. IV-2; IX-4.
Pontes, Anibal.—Guajará-Mirim, Matto Grosso. IV-3; IX-7.
Pontes, Moacyr.—Guajará-Mirim, Matto Grosso. IV-3; IX-7.
Pontes, Irmaos.—Guajará-Mirim, Matto Grosso. IV-3; IX-7.
Penido e Cia., Ltda., A.—Rua Luiz Teixeira 18, Sao Paulo. I; IX-4.
Probst e Cia., Victor.—Rua 15 de Novembro 529, Blumenau, Santa Catharina. IV-2; IX-4.
Productos Bisteri Ltda.—Rua da Alfandega 201 e Rua Dias da Costa 12, Rio de Janeiro. II-2; IX-7.
Productos Quimicos, Ltda. «IBA».—Rua Senador Queiroz 185, Sao Paulo. IX-3; IX-7.
Quacke, C. H.—Rua Triumpho 30, Santa Thereza, Rio de Janeiro. I; V-2; IX-4.
Rimlex, Ltda.—Rua Libero Badaro 346, Sao Paulo. I; IX-7.
Reibbock, Joachim Ferdinand.—Rua Martinho Prado 289, Sao Paulo. III-4; VIII; IX-4.
Reider, Raul.—Rua Don Miguel Cruze 96, Sao Paulo. I; VIII-6; IX-7.
Reis, Arthur.—Rua Sao Bento 24, Rio de Janeiro. III-4; IX-7.
Reis Buchmuller, Jorge.—Rua Sao Bento 10 e Rua Flack 148, Rio de Janeiro. VIII-3; IX-7.
Representaçoes Intermil Ltda. Soc. de.—Rua do Gasometro 45, Sao Paulo, and all branches in Brazil. VIII-4; VIII-5; IX-7.
Repres. Ltda.—Blumenau, Santa Catharina. II-2; IX-7.
Ricordi Brasileira S. A. Editorial e Comercial.—Rua Libero Badaró 336, Sao Paulo. V-3; IX-5.
Ricordi e Cia., G.—Alameda Barao de Limeira 331, Sao Paulo. I; IX-5.
Rinkel, Adolfo.—Avenida Sao Joao 324, sala 21 (Caixa Postal 3892), Sao Paulo. IV-4; IX-7.
Rix, Richard.—Rua Conselheiro Moreira Barros 213 e Estrada do Bispo 199 (Caixa Postal 3532), Sao Paulo. I; III-3; VIII-6; IX-7.
Rocha, Walhelmar.—Avenida Affonso Pena 398 e Rua Tamoios 713, Belo Horizonte. V-2; IX-7.
Roehr, Wilhelm.—Rua Libero Badaró 336, Sao Paulo. I; IX-7.
Romano, Adolpho.—Praça Coronel Enéas 38 e Rua 15 de Novembro 357, Curitiba. II-3; III-2; IX-4.
Rossi, Evaristo.—Rua Alvares Penteado 184 e Rua Antonio de Godoi 52, Sao Paulo. I-1; VIII-6; IX-7.
Rotermund, Frederico.—Sao Leopoldo, Rio Grande do Sul. IV-6; IX-7.
Rotermund e Cia.—Sao Leopoldo, Rio Grande do Sul. IV-6; IX-7.
Rubert, Hans.—Rio de Janeiro; and Nova Friburgo, State of Rio de Janeiro. I; IX-1; IX-4.
Sampaio e Sad.—Rua Buenos Aires 140, Rio de Janeiro. III-4; IX-2.
Sarnelli, Alberto.—Praça Visconde Cayru 19, Bahia. II-2; IX-4.
Scheidt, Frederico Guilherme.—Rua Santos Dumont 353, Petropolis, Santo Amaro, Sao Paulo. V-4; V-3; IX-7.
Scheldt e Cia., Ltda., F. W.—Rua Domingos Lima 322, Sao Paulo. I; IX-7.
Schelling, Max A.—Blumenau. IV-2; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Sao Paulo; and Rio de Janeiro. I; IX-4.
Mollnari e Cia., Hans.—Rua Luiz de Camões 75A, Rio de Janeiro. II-2; IX-7.
Mueller, Guilherme.—Rio de Janeiro. II-2; IX-7.
Mueller-Hering, Hermann.—Blumenau. IV-2; IX-4.
Müller, Alfredo.—Florianópolis, Santa Catharina. III-4; IX-7.
Muller, Carlos.—Avenida Rangel Pestana 2057, Sao Paulo; and Avenida Condo Frontin 2991, Villa Mathilde, Sao Paulo. IV-5; IX-7.
Naumann, Johannes.—Villa Conceiçao, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. IV-2; IX-7.
Navarini, Alexandre Aguilhar.—Avenida Delphim Moreira 130, Rio de Janeiro. II-2; IX-7.
Nebelung, Rudi.—Blumenau, Santa Catharina. VII-5; IX-7.
Nebiolo, S. A.[3]—Rua Buenos Aires 263, Rio de Janeiro; Sao Paulo; and all branches in Brazil. I; IX-7.
Neugebauer, Jono (Hans Ernesto).—Avenida Cairú 220 e Rua Cristovao Colombo 3437, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. IV-6; VII-3; IX-7.
Neugebauer e Cia., Ernesto.—Avenida Cairu 220 e Rua dos Andrades 1572 (Caixa Postal 537), Porto Alegre, Rio Grande do Sul. I; VII-3; IX-7.
Nietsche-Guenther-Busch do Brasil, Ltda.[3]—Avenida Rio Branco 122, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Nouck, Fritz Carl Julius.—Avenida Rio Branco 52, Rio de Janeiro. IV-2; IX-7.
Noethlich, Herbert.—Avenida Rio Branco 52, Rio de Janiero I; IX-4.
Nygaard, Christiano (filho).—Rua Commendador Coruiba 45, Porto Alegre. I; IX-7.
O Japao Em Sao Paulo.—Rua Libero Badaró 472, Sao Paulo I; IX-5.
Officinas Mechanicas Aeronauticas do Brazil, Ltda.—Rua Mexico 90, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Okamoto, Torazo.—Registro, Sao Paulo; Rua Galvao Bueno 351, Sao Paulo; Rua Braz Cubas 378, Santos; and all branches in Brazil. III-1; IX-7.
Olivetti do Brasil, S.A.—Praça da Sé 300, Sao Paulo. I; VII-5; IX-7.
Geral de Obras e Construcções S.A., Cia.[3]—Avenida Graça Aranha 206, Rio de Janeiro. I; II-3; VI; IX-8.
Osaka do Brasil Ltda., Sociedade de Navegação[3]—Avenida Rio Branco 37, Rio de Janeiro; Rua Cidade de Toledo 21, Santos; Rua Alvares Penteado 209, Sao Paulo; and all branches in Brazil. I; IX-8.
Osaka Syosen Kaisya «O.S.K.» Line[3]—Rio de Janeiro. I; IX-8.
Osternayer, Frederico.—Rua Lindolfo Color 491, Sao Leopoldo, Rio Grande do Sul. V-2; IX-4.
Pallavicini, Helmuth Csaky.—Rua da Alfândega 104, Rio de Janeiro. II-2; IX-4.
Pan-Brazil Comercial e Representante Ltda.—Rua Rêgo Vianna 127 e Rua Senador Feijó 183, Sao Paulo. VI-6; VII-3; IX-7.
Paschen e Cia.—Caixa Postal 44, Fortaleza, Ceara. I; IX-7.
Perutz-Photo.—Rua Barao do Rio Branco 27 (Caixa Postal 294), Curitiba, Parana. V-4; IX-7.
Petersen, Michaelles e Cia., Ltda.—Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; IX-7.
Petsch, Willy.—Porto Alegre. I; IX-7.
Photo Halifax.—Rua Buenos Aires 120, Rio de Janeiro. II-2; IX-4.
Photo Mimosa.—Rua General Câmara 106, Rio de Janeiro. II-4; IX-7.
Picard, Ernesto.—Rua Florencio de Abreu 371 (Caixa Postal 4226), Sao Paulo. I; V-2; IX-7.

[3] Liquidated by the Brazilian Government.

I; IX-4.
Probst e Cia., Victor.—Rua 15 de Novembro 579, Blumenau, Santa Catharina. IV-2; IX-4.
Productos Bisleri Ltda.—Rua da Alfandega 201 e Rua Dias da Costa 12, Rio de Janeiro. II-2; IX-7.
Productos Quimicos, Ltda. «IBA».—Rua Senador Queiroz 185, Sao Paulo. IX-3; IX-7.
Raacke, C. H.—Rua Triumpho 30, Santa Thereza, Rio de Janeiro. I; V-2; IX-4.
Rantex, Ltda.—Rua Libero Badaro 346, Sao Paulo. I; IX-7.
Rehbock, Joachim Ferdinand.—Rua Martinho Prado 289, Sao Paulo. III-4; VIII; IX-4.
Rehder, Raul.—Rua Dom Miguel Cruze 96, Sao Paulo. I; VIII-6; IX-7.
Reis, Arthur.—Rua Sao Bento 24, Rio de Janeiro. III-4; IX-7.
Reis Buchmuller, Jorge.—Rua Sao Bento 10 e Rua Theck 118, Rio de Janeiro. VIII-3; IX-7.
Representacoes Internit Ltda. Soc. de.—Rua do Gasometro 45, Sao Paulo; and all branches in Brazil. VIII-4; VIII-5; IX-7.
Reprex Ltda.—Blumenau, Santa Catharina. II-2; IX-7.
Ricordi Brasileira S. A. Editorial e Comercial.—Rua Libero Badaró 336, Sao Paulo. V-3; IX-5.
Ricordi e Cia., G.—Alameda Barao de Limeira 331, Sao Paulo. I; IX-5.
Rinkel, Adolfo.[3]—Avenida Sao Joao 324, sala 21 (Caixa Postal 3192), Sao Paulo. IV-4; IX-7.
Rix, Richard.—Rua Conselheiro Moreira Barros 213 e Estrada do Bispo 199 (Caixa Postal 3532), Sao Paulo. I; III-3; VIII-6; IX-7.
Rocha, Waldemar.—Avenida Affonso Penna 398 e Rua Tamoios 713, Belo Horizonte. V-2; IX-7.
Roehm, Wilhelm.—Rua Libero Badaro 346, Sao Paulo. I; IX-7.
Romano, Adolpho.—Praça Coronel Enéas 38 e Rua 15 de Novembro 357, Curitiba. II-5; III-3; IX-4.
Rossi, Evaristo.—Rua Alvares Penteado 184 e Rua Antônio de Godoi 52, Sao Paulo. I-1; VIII-6; IX-7.
Rotermund, Frederico.—Sao Leopoldo, Rio Grande do Sul. IV-6; IX-7.
Rotermund e Cia.—Sao Leopoldo, Rio Grande do Sul. IV-6; IX-7.
Ruben, Hans.—Rio de Janeiro; and Nova Friburgo, State of Rio de Janeiro. I; IX-4; IX-4.
Sampaio e Sal.—Rua Buenos Aires 140, Rio de Janeiro. III-4; IX-2.
Sarnelli, Alberto.—Praça Visconde Cayrú 19, Bahia. II-3; IX-4.
Scheidt, Frederico Guilherme.—Rua Santos Dumont 353, Petrópolis, Santo Amaro, Sao Paulo. V-1; V-3; IX-7.
Scheidt e Cia., Ltda., F. W.—Rua Domingos Lima 322, Sao Paulo. I; IX-7.
Schelling, Max A.—Blumenau. IV-2; IX-4.
Schendel, W.—Rua 7 de Setembro 730 (Caixa Postal 424), Porto Alegre, Rio Grande do Sul. II-2; IX-4.
Scherrer, Hans Peter (Dr.).—Rua Teofilo Otoni 17, Rio de Janeiro. II-2; IX-4.
Schiemann e Cia.—Parnahyba, Piauhy. I; IX-7.
Schmelling & Herzfeldt.—Rua Almirante Barroso 285, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. IV-4; IX-4.
Schmid, Arnold.—Praça Antônio Prado 2, Sao Paulo. I; VIII-4; IX-4.
Schmidlin, Hugo.—Rio de Janeiro. I; VIII-6; IX-4.
Schmidt, K.—Rua Julio Adolfo 11, Sao Salvador, Bahia. VIII-5; IX-7.
Schmidt e Cia.—Rua Julio Adolfo 14, Bahia. I; IX-7.
Schmidt S.A. Comercio e Industria, Walter.—Rua 15 de Novembro 196, Blumenau, Santa Catharina. II-2; IX-7.
Schneider, H. Carlos.—Rua do Principe 301, Joinville, Santa Catharina. IV-5; IX-7.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART 1

Segue **Brazil.**

Segue Deletions.

Schoeiker, Henrique.—Rua Barao do Rio Branco 27, Caixa Postal 294, Curitiba, Parana. V-1; IX-7.
Schoeiker e Cia., H.—Rua Barao do Rio Branco 27, Caixa Postal 294, Curitiba, Parana. V-1; IX-7.
Schrappe, Helmuth.—Curitiba, Parana. IX-5; IX-7.
Schrappe, Max.—Rua Commendador Araujo 731-747, Curitiba, Parana; and Blumenau, Santa Catharina. I; III-3; IX-7.
Schrappe Sobrinho, Oscar.—Curitiba, Parana. IV-5; V-6; VI-5; IX-7.
Schreurs, H.—Avenida Alberto Bins 170, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. I; VIII-5; IX-7.
Schroth, Carlos.—Victoria and Linhares, Espirito Santo. IV-6; IX-7.
Schroth, Walter.—Victoria and Linhares, Espirito Santo Santo. IV-6; V; IX-7.
Schroth & Irmao, Carlos.—Victoria and Linhares, Espirito Santo. IV-6; V; IX-7.
Schulte, Paulo H.—Caixa Postal 132, Santa Catarina; and Rua Caravels 198, Sao Paulo. IV-5; VI-5; VIII-3; IX-7.
Schutte e Cia., Ltda., Alfred H.—Rua Sao Pedro 88, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; IX-8.
Schwab, Adolpho.—Rua Dr. Jose Montauri 72, Porto Alegre. IV-6; IX-7.
Schwab, Fritz.—Rua Dr. José Montauri 72, Porto Alegre. IV-6; IX-7.
Schwab, Filho e Cia., Adolpho.—Rua Dr. Jose Montauri 72, Porto Alegre. II-2; IX-7.
Schwalbe, Franz.—Rua General Bruce 146, Rio de Janeiro. I-2; IV; IX-7.
Selinke, Otto.—Sao Francisco do Sul; and Rua General Jaguiza 63, Rio de Janeiro. IV-6; VII-5; IX-4.
Selinke, Otto Max.—Florianópolis, Santa Catharina; and Rua Constante Ramos 73, Rio de Janeiro. II-2; V-3; VII-5; IX-4.
Selke, Ewald.—Parada de Boa Vista, Rua Americo Brasiliense 569, 3a. Parada, Brooklin Paulista, Sao Paulo. V-2; IX-7.
Shimizu e Cia.—Paranagua, Parana. I-1; IX-7.
Siemens Bauunion do Brasil S.A., Empresa Constructora.—Rio de Janeiro. I; II-1; IX-6.
Sievers, Karl.—Rio de Janeiro. VIII-3; IX-7.
Simonini, Toschi & Guidi.[3]—Rua Anhangabahú 956, Sao Paulo. V-2; IX-7.
Sinner, Martin Friedrich Josef.—Rua Hermenegildo de Barros 120, Rio de Janeiro. V-2; IX-4.
Stark e Via. (Successor of Hans Riepery Cia.).—Rua Portugal 36, Bahia. I; II; IV-3; IX-4.
Steffen e Cia., Ltd., Arnoldo.[3]—Rua Portugal 5, Bahia. I; IX-8.
Steinbach e Cia.—Rua Portugal 4 (Caixa Postal 4), Bahia. I; IV-3; IX-7.
Stoelzle, Willy Georg.—Belo Horizonte, Minas Geraes. V-1; IX-7.
Stuebing, J. G.—Rua Visconde de Inhaóma 68, Rio de Janeiro. I; II-1; VII-6; IX-7.
Stummel, Joseph.—Teophilo Ottoni 85, Rio de Janeiro. II-2; IV-6; IX-7.
Tarrago & Lang.—Uruguayana, Rio Grande do Sul. II-2; IX-4.
Tavares d'Amaral, Max (Dr.).—Blumenau. IV-2; IX-7.
Thewico de Artuzens Geraes S.A., Cia.—Avenida Rodrigues Alves, Avenida Rio Branco 79-81, Rio de Janeiro.
Ulrichs, Friedrich Wilhelm Victor Albert.—Pacoty; and Fortaleza, Ceará. III-4; IX-1; IX-7.
Urrutia e Cia., Ltda., F.—Edificio Diogo, Sala 63, Fortaleza, Ceará. III-4; IX-7.
Uslandt, August.—Rua Maria Clara, Curitiba, Parana; and Belo Horizonte, Minas Geraes. V-1; IX-7.
Urban, Othon (Otto).—Rua 15 de Novembro 387, Curitiba, Parana; and Belo Horizonte, Minas Geraes. V-1; IX-7.
Utpott, Erich.—Sao Leopoldo, Rio Grande do Sul. IV-6; IX-7.
Von Borries, Carlos.—Avenida Higienópolis 741, Sao Paulo. V-2; IX-7.
Von Schrader, Bodo.—Rua da Quitanda 161, 3° andar, sala 1, Rio de Janeiro. V-2; IX-7.
Von Zimmermann, Horst.—Avenida Amazonas 336, Belo Horizonte. I; III-3; IV-2; IX-7.
Wobel, Henrique.—Blumenau, Santa Catharina. VII-5; IX-7.
Wegenast, Adolph Friedrich.—Rua Uruguayana 170, Rio de Janeiro. IV-2; IX; IX-4.
Weishuhn, Rudolf.—Avenida Rio Branco 69-77, Rio de Janeiro. III-4; IX-7.
Werner, Hilmar Bernhard.—Rio de Janeiro. III-4; IX-7.
Wesp, Joao.—Conde de Porto Alegre 380, Porto Alegre. IV-2; IX-7.
Westphal, Joao.—Avenida Sao Joao 578, Sao Paulo. II-2; IX-7.
Westphalen, Bach, Krolin e Cia.—Rua Miguell Calmon 36, Bahia. I; IX-7.
Westphalen e Cia.—RuaMiguel Calmon 36, Bahia. I-4; IX-7.
Wilner e Cia, Ltda., E.—Rua da Quitanda 60, Rio de Janeiro. II-2; III; IX-7.
Winkelmann, Walter.—Hotel Quitandinha, Petropolis, State of Rio de Janeiro. I; IX; IX-7.
Wirtzbiki, Franz.—Rua Rodolfo Teófilo 445, Fortaleza, Ceara. III-4; VIII-6; IX-4.
Wittenstein, Arthur.—Rio de Janeiro. V-2; IX-7.
Wolff, Harald H.—Rua dos Benedictinos 21-29A, Rio de Janeiro. II-2; IX-7.
Yasumi & Shimusu.—Paranagua, Parana. II-5; IX-7.
Ziemer e Cia.—Rua General Câmara 78, Rio de Janeiro; and Teófilo Ottoni, Minas Geraes. I; II; IX-7.
Zindar e Cia., E.—Rua Frei Gaspar 44, Santos. IV-2; IX-7.

CHILE

Additions and amendments.

Beddig Ritzau, Hans.—Los Castaños 2373, Santiago. IX-4.
Botica Alemana.—Arturo Prat 850 (Casilla 26), Vallenar. III-2; IX-5; IX-6.
Braun (Schaub), Heinz.—Vilaseca 596, Santiago. IX-4.
Castro Castro, Rodolfo.—Prat 772, Valparaiso. IX-4.
Chacra La Perla.—Camino a Ochagavia s/n, Cisterna. IX-8.
Dorbach Bang, Guillermo.—Colocolo 740, Santiago. IX-4.
Ebel, Walter.—Bandera 71, Santiago. IX-8.
El Danubio Azul.—Prat 466, Antofagasta. IX-8.
El Emporio Alemán.—Temé. IV-4; IX-1; IX-3.
Estancia Rio Zamora.—Punta Arenas. III-1; IX-5; IX-6.
Fabrica de Ladrillos «El Sauce».—Calle Amunategui 1961, Cerro Recreo, Viña del Mar. IX-3.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Schroch, Carlos.—Vitória and Linhares, Espirito Santo. IV-6; IX-7.
Schroch, Walter.—Vitória and Linhares, Espirito Santo Sante IV-6; V; IX-7.
Schroth & Irmão, Carlos.—Vitória and Linhares, Espirito Santo. IV-6; V; IX-7.
Schulle, Paulo H.—Caixa Postal 132, Santa Catarina; and Rua Caravelas 198, Sao Paulo. IV-5; VII-5; VIII-3; IX-7.
Schutte e Cia., Ltda., Alfred H.[3]—Rua Sao Pedro 88, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; IX-8.
Schwab, Adolpho.—Rua Dr. José Montauri 72, Porto Alegre. IV-6; IX-7.
Schwab, Fritz.—Rua Dr. José Montauri 72, Porto Alegre. IV-6; IX-7.
Schwab, Filho e Cia., Adolpho.—Rua Dr. José Montauri 72, Porto Alegre. II-2; IX-7.
Schwalbe, Franz.—Rua General Bruce 146, Rio de Janeiro. I-2; IV; IX-7.
Schinke, Otto.—Sao Francisco do Sul; and Rua General Ligiuiza 63, Rio de Janeiro. IV-6; VII-5; IX-4.
Schinke, Otto Max.—Florianópolis, Santa Catharina; and Rua Constante Ramos 73, Rio de Janeiro. II-2; V-3; VII-5; IX-4.
Selke, Ewald.—Parada de Boa Vista, Rua Americo Brasiliense 569, 3a. Parada, Brooklin Paulista, Sao Paulo. V-2; IX-7.
Shitnizú e Cia.—Paranaguá, Paraná. I-1; IX-7.
Siemens Bauunion do Brasil S.A., Empresa Constructora.—Rio de Janeiro. I; II-1; IX-6.
Sievers, Karl.—Rio de Janeiro. VIII-3; IX-7.
Simonini, Toschi & Guidi.[3]—Rua Anhangabahú 956, Sao Paulo. V-2; IX-7.
Sinner, Martin Friedrich Josef.—Rua Hermenegildo de Barros 126, Rio de Janeiro. V-2; IX-4.
Stark e Via. (Sucessor of Hans Riepery Cia.).—Rua Portugal 26, Bahia. I; II; IV-3; IX-4.
Steffen e Cia., Ltd., Arnoldo.[3]—Rua Portugal 9, Bahia. I; IX-8.
Steinbach e Cia.—Rua Portugal 4 (Caixa Postal 4), Bahia. I; IV-3; IX-7.
Stoelzle, Willy Georg.—Belo Horizonte, Minas Geraes. VI; IX-7.
Stuebing, J. G.—Rua Visconde de Inhaúma 68, Rio de Janeiro I, II-1; VII-6; IX-7.
Stummel, Joseph.—Teóphilo Ottoni 85, Rio de Janeiro. II-2; IV-6; IX-7.
Tarrago & Lang.—Uruguayana, Rio Grande do Sul. II-2; IX-4.
Tavares d'Amaral, Max (Dr.).—Blumenau. IV-2; IX-7.
Thewico de Armazens Geraes S.A., Cia.—Avenida Rodrigues Alves e Avenida Rio Branco 79-81, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Tigges, Paulo Gerhard.—Rua Quari 3, Curitiba, Paraná. V-1; IX-4.
Tigges e Cia., Ltda.—Rua 15 de Novembro 391, Curitiba. III-4; IV-5; V; IX-4.
Tintas e Produtos Albion Ltda.—Rua Sao Bento 10 e Rua Flack 148, Rio de Janeiro. VIII-3; VIII-4; IX-7.
Tintas Victoria, Ltda.[3]—Rua Conde Leopoldina 644, Rio de Janeiro; and Duque de Caxias 555, Sao Paulo. I; IX-5.
Toledo e Companhia Ltda., José, Avenida Amazonas 336 e Rua Pouso Alegre 39-41, Belo Horizonte. V-2; IX-7.
Transocean « G.m.b.H.—Rosário 136, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Trepper e Cia., Ltda.—Rua 12 de Março 39, Rio de Janeiro. I; I-4; IX-7.

[2] Nationalized by the Brazilian Government.
[3] Liquidated by the Brazilian Government.

Santos. I; II-3; IV-2; IX-7.
Wefel, Henrique.—Blumenau, Santa Catharina. VII-5; IX-7.
Wegenast, Adolph Friedrich.—Rua Uruguayana 170, Rio de Janeiro. IV-2; IX; IX-4.
Weisgolm, Rudolf.—Avenida Rio Branco 69-77, Rio de Janeiro. III-4; IX-7.
Werner, Hilmar Bernhard.—Rio de Janeiro. III-4; IX-7.
West, João.—Conde de Porto Alegre 320, Porto Alegre. IV-2; IX-7.
Westphal, João.—Avenida Sao João 578, Sao Paulo. II-2; IX-7.
Westphalen, Bach, Krohn e Cia.—Rua Miguell Calmon 36, Bahia. I; IX-7.
Westphalen e Cia.—RuaMiguel Calmon 36, Bahia. I-4; IX-7.
Wilner e Cia, Ltda., E.—Rua da Quitanda 60, Rio de Janeiro. II-2; III; IX-7.
Winkelmann, Walter.—Hotel Quitandinha, Petropolis, State of Rio de Janeiro. I; IX; IX-7.
Wirtzbiki, Franz.—Rua Rodolfo Teófilo 445, Fortaleza, Ceara. III-4; VIII-6; IX-4.
Wittenstein, Arthur.—Rio de Janeiro. V-2; IX-7.
Wolff, Harald H.—Rua dos Benedictinos 21-22A, Rio de Janeiro. II-2; IX-7.
Yasumi & Shimisu.—Paranaguá, Parana. II-5; IX-7.
Ziemer e Cia.—Rua General Câmara 78, Rio de Janeiro; and Teófilo Otoni, Minas Geraes. I; II; IX-7.
Zinidar e Cia., E.—Rua Frei Gaspar 44, Santos. IV-2; IX-7.

CHILE

Additions and amendments.

Boldig Ritzau, Hans.—Los Cosiaños 2373, Santiago. IX-8.
Botica Alemana.—Arturo Prat 850 (Casilla 26), Vallenar. III-2; IX-5; IX-6.
Braun (Schaub), Heinz.—Villaseca 496, Santiago. IX-4.
Castro Castro, Rodolfo.—Prat, 772, Valparaiso. IX-4.
Chacra La Perla.—Camino a Ochagavia s/n, Cisterna. IX-8.
Dorbach Bung, Guillermo.—Colocolo 740, Santiago. IX-1.
Ebel, Walter.—Bandera 71, Santiago. IX-8.
El Danubio Azul.—Prat 466, Antofagasta. IX-8.
El Emporio Aleman.—Tomé. IV-4; IX-1; IX-3.
Estancia Rio Zanoora.—Punta Arenas. III-1; IX-5; IX-6.
Fabrica de Ladrillos « El Sauce ».—Calle Annmategui 1961, Cerro Recreo, Viña del Mar. IX-3.
Fonck Sieveking, Arturo.—Luis Thayer Ojeda 1022 (Casilla 1135), Santiago. IX-8.
Hoffmann Dimper, Werner.—Avida. Portal 1899 (Casilla 1751), Santiago. IX-8.
Kock Krefft, Osvaldo.—Agustinas 972, Oficina 403, Santiago. IX-7.
Kolien Burman, Adolfo.—Blanco 399, Valparaiso. IX-3.
Kulenkampff, Carlos L.—Avenida Central 67, Chorrillos. IX-4.
Madra, Pablo.—Santiago. IX-4.
Mühlschlegel, Willi.—Villaseca 393, Santiago. IX-4.
Nolff & Compañia.—Prat 850, Vallenar. IX-1.
Russ Benzinger, Luis.—Julio Prado 1564, Santiago. IX-1.
Siebrecht, Augusto.—San Sebastian 113, Santiago. IX-4.
Volkwein, Hans José.—Tomé. IV-4; IX-1; IX-3.
Volkwein, Hans José (hijo).—Tomé. IV-4; IX-1; IX-3.
Warweg, Adolfo.—Camino a Ochagavia s/n, Cisterna. IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART 1

Segue **Chile.**

Segue **Additions and amendments.**

Weise, Bode W.—Salvador 2912, Santiago. IX-4.
Windfuhr Schiedel, Arnold.—« La Trinchera » (Boar), Matta 734, Antofagasta. V-1; VI-2; VII-1; VII-4; IX-1.
Yamamoto Oyama, Jorge.—Avenida Bernardo O'Higgins 2488, Santiago; and Calle Annunategui 1961, Cerro Recreo, Viña del Mar. I; IX-3.

Deletions.

« Acción Chilena ».—Huérfanos 1039, Santiago. II-4; IX-5.
Agelindus, Sociedad Industrial Wenz y Cía.—Santiago. I-1; VIII; IX-2.
Agencia Sanzolini.—Bandera 575, Segundo Piso, oficina 5, Santiago. III-1; IX-1.
Agencia Stefani.—Avenida Colon 796 y Agustinas 571, Santiago. I-1; IX-5.
Agrícola « Porvenir », Soc.—Independencia 601, Valdivia. II-1; IX-5.
Air France.—Santiago, and all branches in Chile. I; IX-2.
Albertz, G. y R.—Lautaro 806, Santiago. III-2; IX-2.
Alert, Anselmo.—Avenida General Korner 782, Santiago. I; IX-3.
Almacén de Pinturas « La Paloma ».—Avenida B. O'Higgins 1162 (Casilla 9566), Santiago. I-2; III; IX-2.
Alvarez, Adolfo.—Estado 378, Santiago. I-2; IX-3.
Anabalón Riquelme, Alberto.—Galvarino 473, Concepción. IV-1; IX-5.
Anania e Hijos, Sres., José.—Santiago. VIII-3; IX; IX-5.
Anania Hulabi, Jorge.—Santiago. VIII-3; IX; IX-5.
Anania Hulabi, Victor.—Santiago. VIII-3; IX; IX-5.
Anania Lama, José.—Santiago. VIII-3; IX; IX-5.
Andler y Cía. Ltda.—Rio Bueno. V-6; IX-5.
Andresen Torquist, Hans.—Rio Bueno. I-2; IX; IX-5.
Aninat, Armando.—Quilpué. II-4; IX-1.
Aparatos de Laboratorios Ltda.—Catedral 1476, Santiago. V-2; IX-3.
Apey Méndez, Carlos.—Cochrane 238 (Recreo), Viña del Mar. I-4; IX-5.
Arlt Hahn, Friedrich.—Avenida España 1988, Departamento 21, Valparaiso. IV-6; VIII; IX-5.
Artulfo, Esteban.—Huérfanos 2566, Santiago. II-4; IX-5.
Asmundsen, Juan Nicholas.—Covadonga 668, Iquique. I-1; IX-1.
Asociación de Amigos de Alemania é Italia.—Santo Domingo 714, Santiago and Prat 845, Palparaiso. III-1; IX-8.
Asociación Internacional de Prensa A.I.P., Sociedad.—Bandera 60, Santiago. V-1; IX-8.
Astiz y Kesten.—21 de Mayo y Brasilera, Punta Arenas. IV-2; IX-1.
Backenberg, Julio.—Blanco 1303 (Casilla 480), Valparaiso. I; IX-1.
Bachr Hettich, Otto.—Independencia 599, Valdivia. IV-2; IX-1.
Bachr & Mueller, Ltda.—Santo oDmingo 1025 (Casilla 1941), Santiago. I; IX-1.
Bahamondes y Cía., Ltda.—Huérfanos 1180, Santiago. I-1, IX-1.
Banque Française et Italienne pour l'Amérique du Sud S. A.—Santiago, and all branches in Chile. I; IX-6.
Bar Munich.—Plaza Aníbal Pinto 1189, Valparaiso. III-4; IX-3.
Bay, Edwin.—Avenida Concepción 155, Santiago. III-4; IX-5.
Binder Hermanos.—Casilla 44, Puerto Varas. II-3; IX-1.
Bizama Merino, Hedilberto.—Galvez 152, Santiago. II-1; IX-1.
Block, Enrique.—Bandera 547 (Casilla 457), Santiago. I; IX-5.
Block, Lucy Weiss de.—Santa Rosa 3996 y Bandera 547, Santiago. VII-4; IX-5.
Blunck, Gualterio.—Huérfanos 972, Santiago. II-4; IX-3.
Boccardo A., José.—Quilpué. I-4; IX-8.
Boccardo, Mario.—Quilpué. VI-2; IX-1.
Boccardo, Tullio.—Quilpué. VI-2; IX-1.
Boehm, Sociedad Anónima y Comercial, E.—21 de Mayo y Brasilera, Punta Arenas. IV-2; IX-2.
Boehmwald, Juan.—Temuco. V-3; IX-1.
Boehmwald y Cía., Juan.—Temuco. IV-3; IX-1.
Boehr Elgel, Hans.—La Unión. IV-3; IX-8.
Bolume Aldunate, Augusto.—Huérfanos 761, oficina 17, Santiago. VII-3; IX-1.
Boker, Carlos.—Chiloe 1671, Valparaiso. II-2; VII-2; IX-5.
Bolland, Augusto.—Avenida Brasil 2136, Valparaiso. I-1; IX-5.
Bolton Davison, Marcos.—Souther 478, Chorrillos, Viña del Mar. VII-3; IX-1.
Boric, Tomislov.—Talca 1143, Punta arenas. III-1; IX-1.
Bornoldt, Max.—Constitución 664, Chillán. III-1; IX-1.
Bostelmann, Juan.—Prat 834, Valparaiso. III-1; IX-8.
Botica Alemana.—Calle Vivar esquina Thompson, Iquique. IV-6; IX-6.
Botica Central.—Calle Ramirez, Osorno. III-2; IX-2.
Botica Matthei.—Calle Ramirez esquina Bulnes, Osorno. III-2; IX-1.
Botica Unión.—Condell 1205, Valparaiso. I-2; IX-8.
Botica Victoria.—Victoria 2698, Valparaiso. I-2; IX-8.
« Botillería Central ».—Compañía 1075, Santiago. IV-3; IX-1.
Braemer Martin, Hardy (Dr.).—Pasaje Goñi 10, Viña del Mar. VIII-3; IX-5.
Brant, Victor.—c/o Standt y Cía., Ltda., Morandé 672, Santiago. VI-2; IX-1.
Bravo Hermanos.—21 de Mayo 583, Arica. II-5; IX-1.
Brien G., Otto.—Pucón. II-3; IX-2.
Bruhn, Johannes.—Nueva York 17, Santiago. I; IX-2.
Brückner, Hans.—Bustos 2640, Santiago. III-1; IX-1.
Burgemeister, Luis.—Picarte 321, Valdivia. IV-1; IX-2.
Busch, Adolfo.—Carlos Anwandter 820, Valdivia. III-3; IX-2.
CB 93 Radio Maipo.—Huérfanos 1055, Santiago. II-1; III-2; IX-5.
CB 134 Radio Cervantes.—Avenida Bernardo O'Higgins 925 (Casilla 3650), Santiago. II-5; IX-1.
CE 1174 Radio Maipo.—Huérfanos 1055, Santiago. II-1; III-2; IX-5.
Cabrignac de Boesch, Bernardina.—Serrano 557, Valparaiso. VI-3; IX-4.
Cabrignac Molen, Clemencia.—Serrano 557, Valparaiso. VI-3; IX-4.
Café Central.—Jenaro Letelier 355, La Unión. IV-3; IX-1.
Café « Olimpia ».—Casilla 123, Puerto Montt. III-1; IX-1.
Café Riquet.—Plaza Aníbal Pinto 1199, Valparaiso. IV-3; IX-1.
Cambio Americano.—Prat 733, Valparaiso. IV-6; IX-8.
« Camiseria Americana ».—Avenida Argentina 328, Valparaiso. IV-1; IX-2.
Cantera Deuco.—Estación Deuco. V-1; IX-5.
Caramello, Gerónimo.—Antofagasta. II-3; IX-2.
Carpentier Villagran, Adolfo.—Urriola 142, oficina 25, Valparaiso. VII-1; IX-1.
[illegible], Juan.—Bulnes 2966, Santiago. IV-3; IX-1.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Agencia Stefani.—Avenida Colón 796 y Agustinas 571, Santiago. I-1; IX-5.
Agricola «Porvenir», Soc.—Independencia 601, Valdivia. II-3; IX-5.
Air France.—Santiago, and all branches in Chile. I; IX-2.
Albertz, G. y R.—Lautaro 806, Santiago. III-2; IX-2.
Alert, Anselmo.—Avenida General Korner 782, Santiago. I; IX-3.
Almacén de Pinturas «La Paloma».—Avenida B. O'Higgins 1162 (Casilla 2566), Santiago. I-2; III; IX-2.
Alvarez, Adolfo.—Estado 378, Santiago. I-2; IX-5.
Anabalón Riquelme, Alberto.—Galvarino 473, Concepción. IV-4; IX-5.
Anania e Hijos, Soc., José.—Santiago. VIII-3; IX; IX-5.
Anania Halabi, Jorge.—Santiago. VIII-3; IX; IX-5.
Anania Halabi, Víctor.—Santiago. VIII-3; IX; IX-5.
Anania Lama, José.—Santiago. VIII-3; IX; IX-5.
Andler y Cía. Ltda.—Río Bueno. V-6; IX-5.
Andresen Tornquist, Hans.—Río Bueno. I-2; IX; IX-5.
Aninat, Armando.—Quilpué. II-4; IX-1.
Aparatos de Laboratorios Ltda.—Catedral 1476, Santiago. V-2; IX-3.
Apey Méndez, Carlos.—Cochrane 238 (Recreo), Viña del Mar. I-4; IX-5.
Arlt Halm, Friedrich.—Avenida España 1988, Departamento 24, Valparaíso. IV-6; VIII; IX-5.
Artulfo, Esteban.—Huérfanos 2566, Santiago. II-4; IX-5.
Asmundsen, Juan Nicholas.—Covadonga 668, Iquique. I-1; IX-1.
Asociación de Amigos de Alemania e Italia.—Santo Domingo 774, Santiago and Prat 845, Valparaíso. III-1; IX-8.
Asociación Internacional de Prensa A.I.P., Sociedad.—Bandera 60, Santiago. V-1; IX-8.
Astiz y Kosten.—21 de Mayo y Brasilera, Punta Arenas. IV-2; IX-1.
Backenberg, Julio.—Blanco 1303 (Casilla 480), Valparaíso. I; IX-1.
Bachr Hettich, Otto.—Independencia 599, Valdivia. IV-2; IX-1.
Bachr & Mueller, Ltda.—Santo oDmingo 1025 (Casilla 1961), Santiago. I; IX-1.
Bahamondes y Cía., Ltda.—Huérfanos 1180, Santiago. I-1; IX-1.
Banque Française et Italienne pour l'Amérique du Sud S. A.—Santiago, and all branches in Chile. I; IX-6.
Bar Munich.—Plaza Aníbal Pinto 1189, Valparaíso. III-4; IX-3.
Barends, Barend.—José Infante 126 (Casilla 1393), Santiago. II-5; IX-5.
Barra, Juan.—Cailla 389, Concepción. II-5; IX-1.
Barreau, Eduardo.—Picarte 382 (Casilla 1393), Santiago. II-5; IX-5.
Barreau y Cía. Ltda., Eduardo.—Picarte 382 (Casilla 510), Valdivia. II-1; IX-1.
Barria, Elías.—Calle Guillermo Aguilar, Valdivia. III-3; IX-1.
Baude Agunto, Federico.—Avenida Prat 260, Valdivia. IV-5; IX-2.
Bavestrello Solari, Augustín.—Victoria 2301, Valparaíso. IV-2; IX-1.
Benkel y Cía.—Catedral 1151 (Casilla 3421), Santiago. I; IX-8.
Bertolotto, Bernardo.—Barros Arana 333, Temuco. III-3; IX-1.
Bolland, Augusto.—Avenida Brasil 2136, Valparaíso. I-1; IX-5.
Bolton Davison, Marcos.—Soutlier 478, Chorrillos, Viña del Mar. VII-5; IX-1.
Borlo, Tomislov.—Talca 1143, Punta Arenas. III-1; IX-1.
Bornoldt, Max.—Constitución 664, Chillán. III-1; IX-1.
Bostelmann, Juan.—Prat 834, Valparaíso. III-1; IX-8.
Botica Alemana.—Calle Vivar esquina Thompson, Iquique. IV-6; IX-6.
Botica Central.—Calle Ramírez, Osorno. III-2; IX-2.
Botica Matthei.—Calle Ramírez esquina Bulnes, Osorno. III-2; IX-1.
Botica Unión.—Condell 1205, Valparaíso. I-2; IX-8.
Botica Victoria.—Victoria 2698, Valparaíso. I-2; IX-8.
«Botillería Central».—Compañía 1075, Santiago. IV-3; IX-1.
Braemer Martin, Hardy (Dr.).—Pasaje Goñi 10, Viña del Mar. VIII-3; IX-5.
Brant, Víctor.—c/o Staudt y Cía., Ltda., Morandé 672, Santiago. VI-2; IX-1.
Bravo Hermanos.—21 de Mayo 583, Arica. II-5; IX-1.
Brien G., Otto.—Pucón. II-3; IX-2.
Bruhn, Johannes.—Nueva York 17, Santiago. I; IX-2.
Bueckner, Hans.—Bustos 2650, Santiago. III-1; IX-1.
Burgemeister, Luis.—Picarte 321, Valdivia. IV-1; IX-2.
Busch, Adolfo.—Carlos Anwandter 820, Valdivia. III-3; IX-2.
CB 93 Radio Maipo.—Huérfanos 1055, Santiago. II-1; III-2; IX-5.
CB 134 Radio Cervantes.—Avenida Bernardo O'Higgins 93 (Casilla 4650), Santiago. II-5; IX-1.
CE 1171 Radio Maipo.—Huérfanos 1055, Santiago. II-1; III-2; IX-5.
Cabrignac de Boesch, Bernardina.—Serrano 557, Valparaíso. VI-3; IX-1.
Cabrignac Molen, Clemencia.—Serrano 557, Valparaíso. VI-3; IX-1.
Café Central.—Jenaro Letelier 355, La Unión. IV-3; IX-1.
Café «Olimpia».—Casilla 123, Puerto Montt. III-1; IX-1.
Café Riquet.—Plaza Aníbal Pinto 1199, Valparaíso. IV-3; IX-1.
Cambio Americano.—Prat 733, Valparaíso. IV-6; IX-8.
«Camisería Americana».—Avenida Argentina 398, Valparaíso. IV-1; IX-2.
Cantera Deuco.—Estación Deuco. V-1; IX-5.
Caramello, Gerónimo.—Antofagasta. II-3; IX-2.
Carpentier Villarán, Adolfo.—Urriola 142, oficina 25, Valparaíso. VII-1; IX-1.
Carrasco Carrasco, Juan.—Edison 3966, Santiago. IV-3; IX-1.
Carrasco Jorquera, Juan.—Hotel Ritz, Concepción. IV-6; IX-2.
Carrasco del Canto, Héctor.—c/o Staudt y Cía., Ltda., Morandé 672, Santiago. VI-2; IX-1.
Casa Cella.—Pasaje Matte 44-47-49, Santiago. V-2; IX-3.
«Casa Columbia».—21 de Mayo 1361, Tocopilla. IV-2; IX-1.
Casa de las Ciencias.—San Antonio 509, Santiago. VI-4; IX-3.
«Casa del Laboratorio».—Avenida Uruguay 450, Valparaíso. VIII-3; IX-5.
Casa Fiona.—Bandera 188, Santiago. VI-3; IX-1.
Casa Gerli.—Errázuriz 824, Punta Arenas. V-1; IX-1.
Casa Hargo.—Esmeralda 970 Valparaíso. I-1; IX-2.
Casa Holle.—Condell 1343, Valparaíso. VI-6; IX-5.
Casa Telefunken.—Barros Arana 833, Concepción. V-2; IX-5.
Casa Weiss.—Agustinas 1026, Santiago. IV-2; VII-2; IX-5.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Chile.**

Segue Deletions.

Casanitjana Cifrer, Elias.—Guillermo Rewson 308 (Casilla 4260), Valparaiso. II-5; IX-1.
Casaro, Carlos.—Valdivia 551, Punta Arenas. 1; IX-1.
Casaro, Julio.—Chiloe 830, Punta Arenas. 1; IX-1.
Casaro e Hijo.—Punta Arenas. 1; IX-1.
Castelblanco E., Roberto.—Garcia Reyes 335, Valdivia. IV-3; IX-5.
Cataneo, Domingo.—Bories 858, Punta Arenas. III-3; IX-1.
Celedon, Pedro.—Casilla 251, Valparaiso. II-3; IX-1.
Cerda y Serrano.—Urriola 314 (Casilla 652), Valparaiso. VI-5; IX-5.
Cereceda Cisternas, Tomas.—Huerfanos 1180, Santiago. VII-2; VII-4; IX-1.
Chaparro, Mario.—c/o Staudt y Cia., Moranda 672, Santiago. VI-2; IX-1.
Chatterton Astudillo, Jorge.—Casilla 952, Valparaiso. VII-1; IX-4.
Chenevey, Roberto.—General Salvo 318, Santiago. II-4; IX-4.
Chilena de Lubricantes S.A., Cia.—San Joaquin 3103, Santiago. III-4; IX-5.
Cigarreria Delicias.—Calle Bulnes, Temuco. III-2; IX-1.
Cigarreria Richter.—Camilo Henriquez 524, Valdivia. II-4; IX-1.
Clasen, Willi.—Bandera 188, Santiago. IV-2; IX-5.
«Confederacion Industrial - Jolem».—Matias Cousiño 150, oficina 210 (Casilla 13269), Santiago. V-1; IX-5.
Confiteria y Cigarreria Nickel.—Ramirez 888 Osorno. V-1; IX-5.
Cordsen S., Hans.—Balmaceda 7 La Pampa La Serena. IV-5; IX-5.
Coronata, Italo.—Barros Arana 709, Concepción. III-3; IX-1.
Coronata y Cia., Juan.—Casilla 72, Iquique. 1; IX-1.
Corporacion Chilena de Films.—Estado 91, Santiago. 1-1; IX-1.
Correa Aguillar, Julio.—c/o Staudt y Cia., Ltda., Avenida Brasil 1509, Valparaiso. VII-1; IX-1.
Correa Lagos, Alfonso.—Calle 8 Norte 803, Viña del Mar. 1-1; IX-1.
Costa, Gustavo.—Prat 790, Valparaiso. III-4; IX-4.
Costa y Cia., G.—Prat 790, Valparaiso. III-4; IX-4.
Crovetto Cella, Juan.—Santa Rosa 1515 y Pasaje 14-19, Santiago. IV-6; IX-3.
Curlex Ltda.—Agustinas 1401, Santiago. 1; VII-4; IX-5.
Dauker, Federico.—Santiago. IV-1; IX-4.
Dauelsberg y Cia.—Antofagasta and Arica. 1; IX-5.
Denger, Helmut.—Casilla 168-D, Santiago. III-1; IX-5.
«Depósito de Café Dos Mundos».—Manuel Montt 883, Temuco. V-1; IX-2.
«Diario L'Italia».—O'Higgins 1296, Valparaiso. II-3; IX-8.
Di Nocera, Baltazar.—Errázuriz 664, Punta Arenas. IV-1; IX-1.
Doppel K., Carlos.—Letelier 477 (Casilla 91), La Union. IV-4; IX-5.
Distribuidora Chilena La Tejedora, Ltda., Soc.—Huerfanos 858 Casilla 6056), Santiago. 1-3; IX-5.
Dittmann, Bruno.—Prat 828, Valparaiso. II-5; IX-8.
Doffing-Schuette, Juan (Hans).—José Luis Coo 837 (Casilla 23), Puente Alto. VII-4; IX-5.
Dorbach, Krucked y Cia., Ltda.—San Joaquin 3103 (Casilla 864), Santiago. III-4; V-2; IX-5.
Dutrenit, Adolfo.—Roca 851, Punta Arenas. II-5; IX-5.
«El Radio Expresso».—Eusebio Lillanos 2566, Santiago. II-4; IX-5.
«Electrotecnia».—Monjitas 825 (Casilla 7161), Santiago. VII-4; IX-1.
Eller Kittner, Roberto.—Av. Vicuña 854 (Casilla 107), Temuco. III-3; IX-3.
Ellen Weller, Augusto.—Avda. Los Platanos 2325, Chorillos, Viña del Mar; and Casilla 836, Valparaiso. IV-3; VIII; IX-5.
Ellen y Schaalo Ltda.—Errazuriz 855 (Casilla 238), Punta Arenas. 1; IX-5.
Engel, Alberto.—Santo Domingo 1015, Santiago. 1; IX-1.
Engel y Cia.—Santo Domingo 1025, Santiago. 1; IX-1.
Engelhardt Fischer, Eduardo.—Avenida Brasil 653, Santiago. 1-3; IX-1.
Engmann, Federico.—Santiago. VI-2; IX; IX-2.
Erdmannsdorffer, B.—Casilla 3177, Santiago. 1; IX-5.
Espinoza, Arsenio.—Claro Solar 965, Temuco. III-4; IX-1.
Ex-Casa Ceresita.—Avenida Brasil 1758, Valparaiso. VI-1; IX-5.
Explotadora de Manganeso, Soc. Ltda.—Nueva York 52 (Casilla 1157), Santiago; and Coquimbo. 1; II-1; IX-8.
Exss, Gustavo.—San José de la Mariquina. II-4; IX-8.
Fabres, Manuel R.—Rosas 1220, Santiago. IV-1; IX-1.
Fabrica de Aluminio «Sasco».—Valdez 156, Los Placeres, y Plaza Anibal Pinto 1172, Valparaiso. IV-4; VII-1; IX-4.
Fabrica de Betun «Royal».—San Martin 36, Concepción. III-4; IX-5.
Fabrica de Jabones «Erica».—Aguirre 1208, Santiago. V-1; IX-5.
Fabrica de Pasteles «Fancy».—Carmen 33, Santiago. III-3; IX-3.
Fabrica de Talco.—Campolicari 558, Valdivia; and Corral. IV-2; IX-1.
Faoca, Angel.—Avenida Salvador 774, Santiago. VI-3; IX-1.
Faoca y Cia. Ltda.—Avenida Salvador 774, Santiago. VI-3; IX-1.
Farmacia Germania.—Ahumada 190, Santiago. 1-2; IX-2.
Farmacia Germania.—Pedro Montt 1835, Valparaiso. III-2; IX-1.
Farmacia Hoppe y Laboratorio «Etos».—Avenida Francia 638 (Casilla 1629), Valparaiso. III-1; IX-8.
Farmacia Vienesa.—Colón 2763, Valparaiso. III-3; IX-8.
Farmacia Vogel.—La Union. VI-5; IX-1.
Fasching Stadlhuber, Carlos.—Colón 2763, Valparaiso. III-3; IX-8.
Ferreteria «La Herradura».—Pitrufquen. IV-6; IX-1.
Ferreteria «La Oliela».—Temuco. IV-6; IX-1.
Fiebig, Antonio.—Vicuña Mackenna 558 (Casilla 45), Temuco. IV-2; IX-1.
Fiebig Weldt, Oscar.—Temuco. IV-6; IX-1.
Fiedler, Conrado (Dr.).—Santa Victorina 366 (Casilla 736), Valparaiso. II-5; IX-1.
Figueroa, Felicia.—Calle Bulnes, Temuco. III-2; IX-1.
Fischer, Ottmar.—Pinarte 1129, Valdivia. II-4; IX-1.
Fleiera Lucra Ltda., Cia.—Marruecos y Avenida B. O'Higgins 3724, Santiago. VII-2; IX-4.
Flongel, Josef.—Errazuriz 845, Punta Arenas. 1-1; IX-4.
Fonck Sieveking, Oscar.—Nueva York 80, oficina 57, Santiago. III-1; IX-5.
Fonck y Cia.—Avenida Brasil 1753, Valparaiso. III-1; IX-2.
Foto Muttern.—Moneda 1053, Santiago. IV-6; IX-5.
Foto «Syvar».—Portal Fernandez Concha 960, Departamento 230, Santiago. VI-5; IX-1.
Foto Ziegele.—Manuel Montt 709, Temuco. III-4; IX-2.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945021

Cereceda Cisternas, Tomás.—Huerfanos 1180, Santiago. VII-2; VII-4; IX-1.
Chaparro, Mario.—c/o Staudt y Cia., Morande 672, Santiago. VI-2; IX-1.
Chatterton Asfudillo, Jorge.—Casilla 262, Valparaiso. VII-1; IX-4.
Chenevey, Roberto.—General Salvo 345, Santiago. II-1; IX-2.
Chilena de Lubricantes S.A., Cia.—San Joaquin 3463, Santiago. III-4; IX-5.
Cigarreria Delicias.—Calle Bulnes, Temuco. III-2; IX-1.
Cigarreria Richter.—Camilo Henriquez 824, Valdivia. II-4; IX-1
Clasen, Willi.—Bandera 188, Santiago. IV-3; IX-5.
«Confederación Industrial - Joleta».—Matias Cousiño 150, oficina 210 (Casilla 13269), Santiago. V-1; IX-5.
Confiteria y Cigarreria Nickel.—Ramirez 888 Osorno. V-1; IX-5.
Cordsen S., Hans.—Balmaceda 1 La Pampa La Serena. IV-3; IX-5.
Coronata, Italo.—Barros Arana 769, Concepción. III-3; IX-1.
Coronata y Cia., Juan.—Casilla 72, Iquique. I; IX-1.
Corporacion Chilena de Films.—Estado 91, Santiago. I-1; IX-1.
Correa Aguilar, Julio.—c/o Staudt y Cia., Ltda., Avenida Brasil 1509, Valparaiso. VII-1; IX-1.
Correa Lagos, Alfonso.—Calle 8 Norte 803, Viña del Mar. I-1; IX-1.
Costa, Gustavo.—Prat 790, Valparaiso. III-4; IX-4.
Costa y Cia., G.—Prat 790, Valparaiso. III-4; IX-4.
Crovetto Cella, Juan.—Santa Rosa 1515 y Pasaje 44-49, Santiago. IV-6; IX-3.
Curlex Ltda.—Agustinas 1501, Santiago. I; VII-4; IX-5.
Danker, Federico.—Santiago. IV-1; IX-4.
Danelsberg y Cia.—Antofagasta and Arica. I; IX-5.
Denger, Helmut.—Casilla 168-D, Santiago. III-1; IX-5.
«Depósito de Cafe Dos Mundos».—Manuel Montt 863, Temuco. V-1; IX-2.
«Diario L'Italia».—O'Higgins 1266, Valparaiso. II-3; IX-8.
Noccera, Baltazar.—Errázuriz 864, Punta Arenas. IV-1; IX-1.
Deppel K., Carlos.—Letelier 477 (Casilla 91), La Unión. IV-4; IX-5.
Distribuidora Chilena La Tejedora, Ltda., Soc.—Huerfanos 858 Casilla 6656), Santiago. I-3; IX-5.
Dittmann, Bruno.—Prat 898, Valparaiso. II-5; IX-8.
Doffing Schuetz, Juan Hans).—José Luis Coo 837 (Casilla 23), Puente Alto. VII-4; IX-5.
Dorbach, Kruckel y Cia., Ltda.—San Joaquin 3103 (Casilla 864), Santiago. III-4; V-2; IX-5.
Dubrock, Adolfo.—Roca 843, Punta Arenas. II-5; IX-5.
Dubrock, Carlos.—Roca 843, Punta Arenas. II-5; IX-5.
Dubrock, Elsa Paulekan.—Roca 1042, Punta Arenas. V-2; IX-5
Dubrock Hermanos.—Roca 843, Punta Arenas. II-5; IX-5.
Eberhardt, Hermann.—Estancia Puerto Consuelo, Ultima Esperanza (near Natales), Magallanes. II-5; IX-5.
Eberhardt Hermanos.—Estancia Puerto Consuelo, Ultima Esperanza (near Natales), Magallanes. II-5; IX-5.
Eckermann, Hans.—San Diego 224 (Casilla 929), Santiago. I; IX-4.
Edición de la Tarde del «Diario L'Italia».—O'Higgins 1266, Valparaiso. II-3; IX-8.
Editora Italiana, Soc.—O'Higgins 1266, Valparaiso. II-3; IX-8.
Eggers G., Otto.—Catedral 2254, Santiago. I-1; VI-5; IX-2.
«El Danubio Azul».—Prat 466, Antofagasta. III-2; IX-1.
«El Diario Relámpago».—Santiago. I-4; IX-3.
El Jote Grande.—Varas 529 (Casilla 314), Puerto Montt. III-1. IX-2.

Elgueta, Federico.—Santiago. VI-2; IX; IX-2.
Erdmann Joeffer, B.—Casilla 3517, Santiago. I; IX-5.
Espinosa, Arsenio.—Claro Solar 965, Temuco. III-4; IX-4.
«X»-Casa Cerestia.—Avenida Brasil 1788, Valparaiso. VI-1; IX-5.
Explotadora de Manganeso, Soc. Ltda.—Nueva York 52 (Casilla 1337), Santiago; and Coquimbo. I; II-4; IX-8.
Exss, Gustavo.—San José de la Mariquina. II-4; IX-8.
Fabres, Manuel R.—Rosas 1436, Santiago. IV-4; IX-1.
Fabrica de Aluminio «Saseo».—Valdez 156, Los Placeres, y Plaza Anibal Pinto 1179, Valparaiso. IV-4; VII-1; IX-4.
Fábrica de Betún «Royal».—San Martin 36, Concepcion. III-4, IX-5.
«Fábrica de Jabones Erica».—Aguirre 1203, Santiago. V-4; IX-5.
Fabrica de Pasteles «Fancy».—Carmen 53, Santiago. III-3, IX-3.
Fábrica de Tales.—Carpoliean 558, Valdivia; and Corral. IV-2; IX-1.
Faca, Angel.—Avenida Salvador 774, Santiago. VI-3; IX-1.
Faca y Cia. Ltda.—Avenida Salvador 774, Santiago. VI-3; IX-1.
Farmacia Germania.—Almonada 199, Santiago. I-2; IX-2.
Farmacia Germania.—Pedro Montt 1565, Valparaiso. III-2; IX-1.
Farmacia Hoppe y Laboratorio «Elos».—Avenida Francia 628 (Casilla 1620), Valparaiso. III-4; IX-8.
Farmacia Viennesa.—Colon 2763, Valparaiso. III-3; IX-8.
Farmacia Vogel.—La Union. VI-5; IX-1.
Fasching Stadlhuber, Carlos.—Colón 2765, Valparaiso. III-3; IX-8.
Ferreteria «La Herradura».—Pitrufquen. IV-6; IX-1.
Ferreteria «La Oleta».—Temuco. IV-6; IX-1.
Fiebig, Antonio.—Vicuña Mackenna 548 (Casilla 45), Temuco. IV-2; IX-1.
Fiebig Weldt, Oscar.—Temuco. IV-6; IX-1.
Fiedler, Conrado (Dr.).—Santa Victorina 336 (Casilla 736), Valparaiso. II-5; IX-1.
Figueroa, Felicia.—Calle Bulnes, Temuco. III-2; IX-1.
Fischer, Ottmar.—Picarte 1120, Valdivia. II-4; IX-1.
Fletera Lactra Ltdf., Cia.—Marruecos y Avenida B. O'Higgins 3725, Santiago. VII-2; IX-1.
Floegel, Josef.—Errazuriz 855, Punta Arenas. I-4; IX-1.
Fotok Sieveking, Oscar.—Nueva York 80, oficina 57, Santiago. III-1; IX-5.
Fotok y Cia.—Avenida Brasil 1753, Valparaiso. III-1; IX-2
Foto Mattern.—Moneda 1052, Santiago. IV-6; IX-5.
Foto «Syvar».—Portal Fernandez Concha 960, Departamento 230, Santiago. VI-5; IX-1.
Foto Ziegele.—Manuel Montt 791, Temuco. III-4; IX-2.
Franz, Alvina Niepel S. de.—San Francisco s/n (Casilla 145), Puerto Varas. V-6; IX-1.
Franz Thill, Rudolf.—San Francisco s/n (Casilla 145), Puerto Varas. II-3; IX-2.
Franz y Cia., Ltda.—Calle Del Salvador esquina San Francisco, Puerto Varas. III-1; IX-1.
Frey, Casa Hans.—Independencia 500 (Casilla 322), Valdivia. I-3; IX-1.
Frey, Casa Hans.—Manuel Montt 845, Temuco. I-3; IX-1.
Friedt Weldt, Osvaldo.—Prat esquina Balmaceda, Nueva Imperial. IV-1; IX-2.
Friedt y Cia., Ltda., O.—Carahue. IV-1; VI-2; IX-2.
Fritsch, Enrique jr.—Puerto Varas. IV-3; IX-1.
Fritz Ewertz, Augusto.—Agustinas 988, Santiago. IV-1; IX-2.
Fritzsche F., Rudolf.—Villanelo Alto 505, Viña del Mar. III-3; IX-5.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Chile.**

Segue **Deletions.**

Froech Ebner, Miguel.—Bandera 133, Santiago. III-1; IX-1.
Futamura y Jullich.—Blanco 1023 (Casilla 1678), Valparaiso. I; IX-1.
Fundición Lausen.—Carrera 622, Osorno. IV-1; IX-1.
Gachning Oes, Emil.—O'Higgins 1280, Valparaiso; and Avenida Las Acacias 2255, Viña del Mar. VI-5; IX-2.
Gallo Orrego, Santiago.—21 de Mayo 246, Arica. VI-4; IX-8.
Gandulfo Bannann, Salvador.—Cochrane 819, Valparaiso. II-5; IX-1.
Gaulz, Ernesto.—La Unión. V-2; IX-5.
Gantz S., Guillermo.—Casilla 17, La Unión. II-4; IX-5.
Garage Italia.—Chacabuco 2572, Valparaiso. III-4; IX-1.
Garbarcio, Savino.—Luis Barros B. 61, Santiago. II-1, IX-3.
Garcia Garcia, Teodoro.—Victoria 2734, Valparaiso. III-3; IX-1
Gardewez Villegas, Enrique.—Marsella 2101 esquina Beauchef, Santiago. II-5; V-4; IX-3.
Gardewez V. y Hnos., Enrique.—Avenida Portales 1314, Valparaiso. I; IX-3.
Garimani Valdata, Miguel.—8 Norte 1137, Viña del Mar. II-5; IX-1.
Gerlach Strahne, Hans.—Bolivar 352, Iquique. I-4; IX-5.
Gerlach y Cia., Ltda.—Bolivar 352 (Casilla 93D), Iquique, and Arica. I-4; IX-5.
Gerl, America.—Errazuriz 824, Punta Arenas. V-1; IX-1.
Gerl, Rodolfo.—Avenida Bulnes, Punta Arenas. V-1; IX-1.
Gisanza y Cia.—8 Norte 1137, Viña del Mar. I-2; IX-8.
Giglio, Attilio.—Villaseca 943, Santiago. IV-2; IX-1.
Giglio y Cia.—Rosas 1104, Santiago. IV-5; IX-1.
Gnadt, Walter.—Avenida Portugal 8, Santiago. II-2; IX-8.
Goldmann, Janssen.—Blanco 1121 y Plaza A. Pinto 1179 (Casilla 1566), Valparaiso. I-2; IX-2.
Goldmann Schatb, Erich A.—Avenida Brasil 1727 (Casilla 1378), Valparaiso; and Huérfanos 930 (Casilla 456), Santiago. I-2; IX-5.
Goldmann Schaub, Kurt.—Blanco 1121 y Plaza A. Pinto 1179 (Casilla 1566), Valparaiso. I-2; IX-1.
Gomez-Maranón, Nicolás.—Avenida Argentina 338, Valparaiso. II-4; IX-1.
Gomez-Maranón y Cia.—Avenida 338, Valparaiso. IV-1; IX-1.
Gomez Torres, Miguel.—O'Higgins 33, Antofagasta. V-5; IX-1.
Gonzalez Janeta, Eduardo.—Esmeralda 950, Valparaiso. I-1; IX-1.
Gonzalez y Cia., Ltda.—Ltda.— Casa Hargous, Esmeralda 970, Valparaiso; and Valparaiso 465, Viña del Mar. I-1; V-5; IX-2.
Gonzalez y Cia, Ltda., E.—Bandera 521, Santiago. V-1; IX-2.
Gralgman Twick, Rodolfo.—Cherquenco. IV-6; IX-1.
Grelner y Cia., Ltda.—Avenida Brasil 653, Santiago. I-3; IX-5.
Greve, Carlos.—J. V. Lastarria 138, Santiago. III-4; IX-1.
Grob, Arturo.—La Unión. III-1; IX-2.
Grob, Germán.—La Unión. IV-3; IX-5.
Gross y Cia., Ltda.—Catedral 1151, Santiago. III-1; IX-5.
Grolo, Pablo.—Matta esquina Carrera, Osorno. III-2; IX-5.
Grundschock Scheunemann, Kurt.—Casilla 703, Valdivia. V-1; IX-1.
Guarello, Fernando.—Prat 647, piso 2, Valparaiso. IV-2; IX-1.
Guarello, Jorge.—Prat 647, piso 2, Valparaiso. IV-2; IX-1.
Gutiérrez, R.—Casilla 1038, Valparaiso. II-3; IX-1.
Guzmán Palacios, Jorge.—Estado 91, Santiago. I-1; IX-1.
[illegible] Bandera 527, Santiago. VII-1; IX-5.
Hammersley Hnos.—Esmeralda 1118, Valparaiso; and Ahumada 215, Santiago. III-1; IX-1.
Hampel y Kostel, Ltda.—Santo Domingo 1031, Santiago. I-4; IX-1.
Harms Steffens, Enrique.—Lota Bajo. VI-1; VIII; IX-5.
Hartung, Alfredo J.—Esmeralda 970, Valparaiso. I-1; IX-5.
Hartung Drechsler, Enrique.—Aguirre 1203, Santiago. III-3; IX-5
Hauser Venegas, Tito.—Bulnes 655, Temuco. IV-1; IX-1.
«Havasiele» Agencia Noticiosa.—Agustinas 711, Santiago. II-1; IX-5.
Heisel Haubrich, Rodolfo.—Frutillar. IV-1; IX-5.
Heck Munzenmeyer, Gustavo A.—Varas 529 (Casilla 314), Puerto Montt. III-1; IX-2.
Heesch Bolten, Walter.—Avenida Brasil 1804 (Casilla 808), Valparaiso. V-2; IX-1.
Heesch y Cia.—Avenida Brasil 1801 (Casilla 8088, Valparaiso. V-2; IX-1.
Hegeler, Walter.—Ramón Carnicer 5 (Casilla 3394), Santiago. I-1; IX-5.
Hein Wolter, Guillermo.—Casilla 508, Valparaiso. VI-2; IX-5.
Helso, Alberto.—Estado 91 (Casilla 1567), Santiago. I-1; IX-1.
Heitmann L., Augusto.—Prat 647 (Casilla 1316), Valparaiso. II-3; IX-1.
Helle, Augusto.—Picarte 486 (Casilla 661), Valdivia. I-2; IX-1.
Hengel y Bau.—Santo Domingo 1179, Santiago. I; VII-3; IX-2.
Henzi O., Teodoro.—Picarte esquina Henriquez, Valdivia; Eleuterio Ramirez, Osorno. IV-1; IX-1.
Herrmann, Adolfo.—Avenida Brasil 1788, Valparaiso. VI-1; IX-5.
Heysen, Emilio.—Avenida Manuel Rodriguez 709 (Casilla 2), San Fernando. II-5; V-2; IX-5.
Hidalgo Hidalgo, Luis.—Casilla 113-V, Valparaiso; and 1 Norte 258, Viña del Mar. IV-6; IX-1.
Hilgers y Weis.—Carrera esquina Colón, Osorno. III-2; IX-5.
Hoeck L., Javier.—Plaza Anibal Pinto 1179, Valparaiso. IV-1; IX-5.
Hoeck & Warda Ltda.—Valparaiso. IV-1; VII-1; IX-5.
Hoelmann Schwencke, Conrado.—Arauco 402 (Casilla 601), Valdivia. IV-3; IX-1.
Hoffmeister, Werner.—Pedro Montt 240 (Recreo), Valparaiso. II-5; IX-8.
Hoffmeister y Cia., Ltda.—Avenida Errázuriz 1356 (Casilla 2106), Valparaiso. II-5; IX-8.
Holck, Rodolfo.—Mejicana 865, Punta Arenas. IV-4; IX-5.
Holle Mayukehn, Christian.—Condell 1343, Valparaiso. VI-6; IX-5.
Hollstein, Arnaldo.—Osorno. III-4; IX-1.
Hoppe R., Adolfo.—Avenida Francia 698 (Casilla 1029), Valparaiso. III-1; IX-8.
Hotel Alemán.—Lautaro. IV-3; IX-5.
Hotel Herzog.—Blanco 295, Valparaiso. III-4; IX-8.
Hotel Pelz.—Chacabuco 334, Valdivia. II-1; IX-1.
Hotel S. Hild.—Camilo Henriquez 522, Valdivia. II-3; IX-5.
Hoy Vera, Carlos.—Pasaje Sarmiento 526, Valparaiso. VI-6; IX-5.
Hübner, George.—Berger 2076, Chorrillos, Viña del Mar. II-4; IX-1.
Hucke Hnos., S.A.C.—Avenida el Bosque 161, Santiago; and Valparaiso. I; IX-8.
Hübnemann, Hugo.—Blanco 325, Valparaiso. III-4; IX-8.
Ibar, Antonio.—Valparaiso. I; IX-4.
Imprenta Artistica.—Huerfanos 2566, Santiago. IV-4; IX-5.

15796
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

IX-1.
Gantz, Ernesto.—La Unión. V-2; IX-5.
Gantz S., Guillermo.—Casilla 17, La Unión. II-4; IX-5.
Garage Italia.—Chacabuco 2052, Valparaíso. III-4; IX-1.
Garbarino, Savino.—Luis Barros B. 61, Santiago. II-1; IX-5.
García García, Teodoro.—Victoria 2701, Valparaíso. III-3; IX-1.
Garñeweg Villegas, Enrique.—Marsella 2301 esquina Beauchef, Santiago. II-5; V-4; IX-3.
Gardeweg V. y Hnos., Enrique.—Avenida Porrales 1311, Valparaíso. I; IX-3.
Garibaldi Valdata, Miguel.—8 Norte 1137, Viña del Mar. II-5; IX-1.
Gerlach Strabuc, Hans.—Bolívar 252, Iquique. I-4; IX-5.
Gerlach y Cía., Ltda.—Bolívar 252 (Casilla 9-D), Iquique, and Arica. I-4; IX-5.
Gerli, Américo.—Errazuriz 852, Punta Arenas. V-1; IX-1.
Gerli, Rodolfo.—Avenida Bulnes, Punta Arenas. V-1; IX-1.
Gleuza y Cía.—8 Norte 1137, Viña del Mar. I-2; IX-8.
Giglio, Attilio.—Villaseca 943, Santiago. IV-2; IX-1.
Gigia y Cía.—Rosas 1105, Santiago. IV-5; IX-1.
Gnadt, Walter.—Avenida Portugal 8, Santiago. II-2; IX-8.
Goltmann, Janssen.—Blanco 1121 y Plaza A. Pinto 1179 (Casilla 1556), Valparaíso. I-2; IX-2.
Goldmann Schaub, Erich A.—Avenida Brasil 1727 (Casilla 1378), Valparaíso; and Huérfanos 930 (Casilla 456), Santiago. I-2; IX-5.
Goldmann Schaub, Kurt.—Blanco 1121 y Plaza A. Pinto 1179 (Casilla 1556), Valparaíso. I-2; IX-1.
Gómez-Marañón, Nicolás.—Avenida Argentina 328, Valparaíso. II-4; IX-1.
Gómez-Marañón y Cía.—Avenida 328, Valparaíso. IV-1; IX-1.
Gómez Torres, Miguel.—O'Higgins 13, Antofagasta. V-5; IX-1.
González Jaimet, Eduardo.—Esmeralda 970, Valparaíso. I-1; IX-1.
González y Cía., Ltda.—Ltda.—« Casa Hargo », Esmeralda 970, Valparaíso; and Valparaíso 467, Viña del Mar. I-1; V-5; IX-2.
González y Cía., Ltda., E.—Bandera 521, Santiago. V-1; IX-3.
Grafeuno Ewick, Rodolfo.—Cherquenco. IV-6; IX-1.
Greiner y Cía., Ltda.—Avenida Brasil 653, Santiago. I-3; IX-5.
Greve, Carlos.—J. V. Lastarria 158, Santiago. III-4; IX-1.
Groh, Arturo.—La Unión. III-1; IX-2.
Groh, Germán.—La Unión. IV-3; IX-5.
Gross y Cía., Ltda.—Catedral 1151, Santiago. III-1; IX-5.
Grote, Pablo.—Matta esquina Carrera, Osorno. III-2; IX-5.
Grundschoeb Schottmann, Karl.—Castilla 703, Valdivia. V-1; IX-1.
Guarello, Fernando.—Prat 647, piso 2, Valparaíso. IV-2; IX-1.
Guarello, Jorge.—Prat 647, piso 2, Valparaíso. IV-2; IX-1.
Gutiérrez, S.—Casilla 1028, Valparaíso. II-3; IX-1.
Guzmán Palacios, Jorge.—Estado 91, Santiago. I-1; IX-1.
Haack, Roberto.—Bandera 547, Santiago. VII-1; IX-5.
Haardt, Carlos.—Avenida Brasil 2136, Valparaíso. I-1; IX-5.
Haas, Jose.—Prat 613 (Casilla 1161), Valparaíso. II-5; IX-5.
Haenel, Ricardo Pablo.—Bandera 525 (Casilla 485), Santiago. II-3; IX-1.
Haeussler, Luis.—Compañía 1288, Santiago. I; IX-5.
Hahn B., Reinaldo.—Augustinas 972, oficina 230; y Avenida Lazcano 6478, Santiago. II-1; IX-2.
Hall Victor.—Ahumada 57, Santiago. I-2; IX-5.
Hammersley, Antonio.—Ahumada 215 y Constanza 618, Santiago. III-1; IX-1.
Hammersley, Victor.—Esmeralda 1118, Valparaíso; and Callao 146, Viña del Mar. III-1; IX-1.
Hanke Muhlemeyer, Gustavo A.—Varas 360 (Casilla 49), Puerto Montt. III-1; IX-2.
Hansch Bollen, Walter.—Avenida Brasil 1804 (Casilla 808), Valparaíso. V-2; IX-1.
Hansch y Cía.—Avenida Brasil 1804 (Casilla 808, Valparaíso. V-2; IX-1.
Hegeler, Walter.—Ramón Carnicer 5 (Casilla 2394), Santiago. I-1; IX-5.
Hein Weinert, Guillermo.—Casilla 508, Valparaíso. VI-2; IX-5.
Heise, Alberto.—Estado 91 (Casilla 1567), Santiago. I-1; IX-2.
Heinmann L., Augusto.—Prat 647 (Casilla 1106), Valparaíso. II-3; IX-1.
Helle, Augusto.—Picarte 488 (Casilla 401), Valdivia. I-2; IX-1.
Hengel y Bau.—Santo Domingo 1179, Santiago. I; VII-3; IX-2.
Henzi G., Teodoro.—Picarte esquina Henríquez, Valdivia; Eleuterio Ramírez, Osorno. IV-1; IX-1.
Herrmann, Adolfo.—Avenida Brasil 1788, Valparaíso. VI-1; IX-5.
Heysen, Emilio.—Avenida Manuel Rodríguez 799 (Casilla 2), San Fernando. II-5; V-3; IX-5.
Hidalgo Hidalgo, Luis.—Casilla 113-V, Valparaíso; and 1 Norte 2587, Viña del Mar. IV-6; IX-1.
Hilgers y Weis.—Carrera esquina Colón, Osorno. III-2; IX-5.
Hoeck L., Javier.—Plaza Aníbal Pinto 1179, Valparaíso. IV-1; IX-5.
Hoeck & Warda Ltda.—Valparaíso. IV-1; VII-1; IX-5.
Hoehmann Sewencke, Conrado.—Arauco 562 (Casilla 601), Valdivia. IV-3; IX-1.
Hoffmeister, Werner.—Pedro Montt 239 (Recreo), Valparaíso. II-5; IX-8.
Hoffmeister y Cía., Ltda.—Avenida Errázuriz 1356 (Casilla 2106), Valparaíso. II-5; IX-8.
Holck, Rodolfo.—Mejicana 805, Punta Arenas. IV-4; IX-5.
Holle Meynkohn, Christian.—Condell 1343, Valparaíso. VI-6; IX-5.
Holstein, Arnaldo.—Osorno. III-4; IX-1.
Hoppe B., Arnoldo.—Avenida Francia 698 (Casilla 1020), Valparaíso. III-1; IX-8.
Hotel Alemán.—Lautaro. IV-3; IX-5.
Hotel Herzog.—Blanco 356, Valparaíso. III-1; IX-8.
Hotel Pelz.—Chacabuco 394, Valdivia. II-1; IX-1.
Hotel Schild.—Camilo Henríquez 522, Valdivia. II-3; IX-5.
Hoy Vera, Carlos.—Pasaje Sarmiento 526, Valparaíso. VI-6; IX-5.
Hübner, George.—Berger 3676, Chorrillos, Viña del Mar. II-1; IX-1.
Hucke Hnos., S.A.C.—Avenida el Bosque 101, Santiago; and Valparaíso. I; IX-8.
Hohnemann, Hugo.—Blanco 256, Valparaíso. III-1; IX-8.
Ibar, Antonio.—Valparaíso. I; IX-1.
Imprenta Artística.—Huérfanos 2566, Santiago. IV-1; IX-5.
Imprenta « Arturo ».—Huérfanos 2566, Santiago. II-1; IX-5.
Imprenta Atlantis.—Esperanza 1568, Santiago. III-1; IX-5.
Imprenta Central.—Yungay 235, Valdivia. II-3; IX-1.
Imprenta Comercial.—Claro Solar 965, Temuco. III-1; IX-1.
Imprenta El Rayo.—O'Higgins 500, Osorno. III-1; IX-1.
Imprenta « La Razón ».—Casilla 154, La Unión. VI-2; IX-2.
Imprenta Mercantil.—Blanco 1560 (Casilla 1294), Valparaíso. IV15; IX-3.
Imprenta Valdivia.—Calle Guillermo Aguilar, Valdivia. III-3; IX-1.
Imprenta Victoria.—Chacabuco 178, Valparaíso. IV-1; IX-5.
Instalación Wagner-Beckers y Cía., Ltda.—R. Philippi 341 (Casilla 125), Valparaíso. III-2; IX-1.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Chile.**

Segue **Deletions.**

Industrial Kunstmann S.A., Soc.—Picarte 449, Valdivia. II-1; IX-5.
Industrial Wenz y Cia., Agelindus, Soc.—Santiago. VI-2; VIII; IX-2.
«Islah» (La Reforma).—Bellavista 353, Santiago. III-1; IX-5.
«Italcable».—Santiago. I; IX-2.
«Italmar» Sociedad Anónima de Empresas Marítimas.—Valparaiso; and Santiago. I; IX-5.
Italradio Ltda.—Cinchuboco 2662, Valparaiso. III-1; IX-1.
Jacob y Cia., A.—Pl. Anibal Pinto 1167, Valparaiso. II-1; IX-2.
Jacobsen G., Ernesto.—Huerfanos 972 y Carmen Silva 2345, Santiago. II-5; IX-2.
Janssen Denneberg, Werner.—Blanco 1121 y Plaza A. 1179 (Casilla 1566), Valparaiso. I-2; IX-8.
Jaramillo Mera, Samuel.—Villarrica. VII-3; VIII; IX-1.
Johns, Hugo.—Calle Guillermo Gallardo esquina Luis Ross, Puerto Montt. IV-2; IX-1.
Kadelbach, Conrado.—Padre Mariano 267, Santiago; and Coquimbo. I; II; IX-5.
Kahul B., Enrique.—Ahumada 285, Santiago. III-1; IX-3.
Kahnl & Keller.—Ahumada 285, Santiago 285. V-3; IX-3.
Kaiser Richter, Federico.—Esperanza 1568, Santiago. III-1; IX-5.
Kaiser y Moche Ltda.—Esperanza 1388, Santiago. IV-1; IX-5.
Karlsruher, Herbert.—Condell 1436, Valparaiso. I-3; IX-1.
Kehl y Cia.—Constitución 664, Chillan. III-1; IX-1.
Keller R., Carlos.—Morandé 720, Santiago. II-1; IX-5.
Kelpen Brandes, Erich.—Brasil 1772, Valparaiso. IV-3; IX-5.
Kelter, Hans Harald.—Nueva York 54, Santiago. I; IX-1.
Kertscher y Cia., Ltda.—Colo-Colo 266, Concepción. IV-1; IX-2.
Killinger, Otto.—Bandera 620, Santiago. IV-3; IX-4.
Kirschke & Co., A.—San Diego 133, Santiago. I; IX-5.
Kitzing, Ricardo.—Coronel Dávila 103 (Casilla 9639), Santiago. III-1; IX-5.
Klee, Hermann.—Condell 1530, piso 3, oficina 37-38, Valparaiso. IV-3; V-2; IX-5.
Knabe y Losch Ltda.—Compañia 1075, Santiago. IV-3; IX-1.
Knop Niederhoff, Pablo.—San Martín 324, Valparaiso. I-1; IX-5.
Koch, Carlos.—Arica. I; IX-8.
Koch Bibbeck, Enrique.—Collico 837, Valdivia. VI-1; IX-2.
Koch Bibbeck, Gustavo.—Collico 837, Valdivia. VI-1; IX-2.
Koch Hermanos.—Collico 837, Valdivia. VI-1; IX-2.
Kohen Burman, Adolfo.—Blanco 389, Valparaiso. IX-3; IX-8.
Kohler Flohr, Erwin.—Antonio Varas 325, Santiago. I-2; IX-5.
Koller, Walter.—Casilla 369, Valdivia. II-3; IX-5.
Korff Hahn, Francisco.—Estación Llanquihue. III-1; IX-5.
Kramer, Reinaldo.—Rio Bueno. IV-1; IX-5.
Krause, Heriberto.—Salvador Donoso 1739, Valparaiso. II-3; IX-5.
Krause Saelzer, Germán.—Temuco. V-5; IX-1.
Krausnick, Walter.—Subida Concepción 128, Valparaiso. V-1; IX-3.
Krueger G., Walter.—Avenida Bernardo O'Higgins 1162 (Casilla 9566), Santiago. I-3; III; IX-2.
Krueger y Cia., Ltda.—Avenida Bernardo O'Higgins 1162 (Casilla 9566), Santiago. I; III; IX-2.
Kullmer, Alfredo.—Garcia Reyes 486, Valdivia. VII-2; IX-1.
Langenbeck, Werner.—Prat 836 (Casilla 350), Valparaiso. IV-2; IX-4.
Langhaus, Guillermo.—Puerto Natales. II-5; IX-5.
Langhaus, Jorge.—Puerto Natales. II-5; IX-5.
Larre, Nelo.—Rio Bueno. VIII-1; IX-3.
Lauezzari, Ricardo.—Punta Arenas. II-3; IX-5.
Lausen, Enrique.—Carrera 622, Osorno. IV-4; IX-1.
Lavalle D'Alencon, Eduardo.—Avenida Argentina 313 y Serrano 521, Valparaiso. VII-5; IX-1.
«Leche Delicias».— IV-1; IX-1.
Lehmann, Alberto.—Egaña 807-847, Puerto Montt. III-2; IX-1.
Lejeune, Storm y Cia.—Cochrane 477, Valparaiso. I-1; IX-8.
Leiva Bustos, Jorge.—Matias Cousiño 150, Santiago. III-1; IX-5.
Leimerzahl y Cia.—Avenida Errazuriz, Valparaiso; and Agustinas 974, oficina 710, Santiago. IV-3; IX-3.
Leser, Hans.—Ahumadegui 137 (Casilla 3321), Santiago. II-1; IX-5.
Lettura, Ernesto.—Serrano esquina Atacama, Talca. II-1; IX-1.
Libreria Cervera.—San Antonio 235 (Casilla 2851), Santiago. I-2; IX-2.
Libreria Médica Universal.—Huerfanos 974, Santiago. II-1; IX-3.
Linmann, Walter.—Avenida Pedro de Valdivia 109, Santiago. IV-1; IX-4.
Lindemann Anel, Relojeria y Joyeria, Jorge.—Varas 634 (Casilla 174), Puerto Montt. III-1; IX-5.
Litografia Marinetti, S.A.—Santa Maria 0298, Santiago. III-1; IX-4.
Lobenstein, Roberto.—Villaseca 728, Santiago. I-1; VII-2; IX-5.
Loffmann K., Hans.—Nueva York 52 y Villaseca 353, Santiago. I-2; IX-5.
López, Felix A.—Esmeralda 968, Valparaiso. III-1; IX-2.
Lotemann N., Alberto.—Plaza Anibal Pin 10-1129, Valparaiso. IV-3; IX-4.
Ludorf, Enrique.—Ahumádegui esquina Agustinas, Santiago. II-3; IX-1.
Luiz, Gustavo.—Nueva York 62, Santiago. II-5; IX-5.
Lovecce G., Carlos Guillermo.—Ramón Nieto 940, Santiago. II-5; IX-1.
«Madame Ginette».—Barros Arana 769, Concepción. III-3; IX-1.
Marmolejo, Elisa.—Casilla 3650, Santiago. V-1; IX-1.
Marquez, Giglio y Cia.—Avenida Bernardo O'Higgins 3247, Santiago. IV-5; IX-1.
Martens B., Ernesto.—Independencia 623, Valdivia. II-4; IX-5.
Martin, Cristobal (Dr.).—Caupolicán 367 y Pedro de Valdivia 287, Concepción. III-4; IX-2.
Martin Demyon, Dora.—Avenida Alemana 5462, Valparaiso. VIII-3; IX-5.
Massmann Albertz, Carlos.—Temuco. IV-6; IX-1.
Massmann, Emilia Albertz viuda de.—Temuco. IV-6; IX-1.
Massmann y Cia., Ltda.—Bulnes esquina M. Montt, (Casilla 357), Temuco, and all branches in Chile. IV-6; IX-1.
Matas Andreucic, Mateo.—Talca. III-3; IX-5.
Mathiesen y Cia.—Ahumádegui 163, Santiago. II-3; IX-1.
Mattenheim, Federico.—Bandera 547, Santiago. VII-3; VII-5; IX-5.
Maxfern, Guillermo (William).—Moneda 1053, Santiago. IV-6; IX-5.
Matthei, Eduardo.—Ramirez 754, Osorno. III-2; IX-1.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

IX-5.

Jacobsen G., Ernesto.—Huerfanos 972 y Carmen Silva 2345, Santiago. II-5; IX-2.

Janssen Dellcheiz, Werner.—Blanco 1121 y Plaza A. 1179 (Casilla 1566), Valparaiso. I-2; IX-8.

Jaramillo Mera, Samuel.—Villarrica. VII-3; VIII; IX-4.

Jobse, Hugo.—Calle Guillermo Gallardo esquina Luis Rose, Puerto Montt. IV-2; IX-1.

Kadelbach, Conrado.—Padre Mariano 267, Santiago and Coquimbo. I; II; IX-5.

Kahn R., Enrique.—Ahumada 285, Santiago. III-1; IX-2.

Kahn & Keller.—Ahumada 285, Santiago 285. V-3; IX-2.

Kaiser Richter, Federico.—Esperanza 1568, Santiago. III-3; IX-5.

Kaiser y Moche Ltda.—Esperanza 1568, Santiago. IV-4; IX-5.

Karlsruher, Herbert.—Condell 1436, Valparaiso. I-3; IX-1.

Kehl y Cia.—Constitución 664, Chillán. III-1; IX-4.

Keller R., Carlos.—Morande 730, Santiago. II-4; IX-5.

Kelpen Brandes, Erich.—Brasil 1772, Valparaiso. IV-3; IX-5.

Kelter, Hans Harald.—Nueva York 54, Santiago. I; IX-4.

Kertscher y Cia., Ltda.—Colo-Colo 206, Concepcion. IV-1; IX-2.

Killinger, Otto.—Bandera 620, Santiago. IV-3; IX-4.

Kirschke & Co., A.—San Diego 153, Santiago. I; IX-5.

Kitzing, Ricardo.—Coronel Devila 103 (Casilla 2039), Santiago. III-4; IX-5.

Klee, Hermann.—Condell 1530, piso 3, oficina 3738, Valparaiso. IV-3; V-2; IX-5.

Knabe y Losch Ltda.—Compañia 1075, Santiago. IV-3; IX-4.

Knop Niederhoff, Pablo.—San Martin 324, Valparaiso. I-1; IX-5.

Koch, Carlos.—Arica. I; IX-8.

Koch Bibbeck, Enrique.—Collico 837, Valdivia. VI-3; IX-2.

Koch Bibbeck, Gustavo.—Collico 837, Valdivia. VI-4; IX-2.

Koch Hermanos.—Collico 837, Valdivia. VI-4; IX-2.

Kohen Burman, Adolfo.—Blanco 299, Valparaiso. IX-3; IX-8.

Kohler Flohr, Erwin.—Antonio Varas 325, Santiago. I-2; IX-5.

Kohler, Walter.—Casilla 309, Valdivia. II-3; IX-5.

Kolff Bahn, Francisco.—Estacion Llanquihue. III-1; IX-5.

Kramer, Reinaldo.—Rio Bueno. IV-1; IX-5.

Krause, Heriberto.—Salvador Donoso 1739, Valparaiso. II-3; IX-5.

Krause Saelzer, Germán.—Temuco. V-5; IX-1.

Kransnick, Walter.—Subida Concepcion 128, Valparaiso. V-1; IX-3.

Krieger G., Walter.—Avenida Bernardo O'Higgins 1062 (Casilla 2666), Santiago. I-3; III; IX-2.

Krueger y Cia., Ltda.—Avenida Bernardo O'Higgins 1062 (Casilla 2666), Santiago. I; III; IX-2.

Kullmer, Alfredo.—Garcia Reyes 436, Valdivia. VII-3; IX-1.

Kunstmann Munninelli, Victor.—Picarte 449, Valdivia. II-4; IX-5.

Kunstmann Ribbeck, Erico.—Calle Arturo Prat esquina Libertad (Casilla 175), Valdivia. III-2; IX-1.

Kunschke, Werner.—Lincoyán 475, Concepcion. V-1; IX-5.

« La Alegria ».—Catedral 1065 y Puente 671, Santiago. VI-2; IX-5.

« La Nueva Edad ».—Casilla 3073, Santiago. II-4; IX-5.

« La Reforma » (Ishii).—Bellavista 263, Santiago. III-1; IX-5.

« La Reina de las Medias ».—Ahumada 369, Santiago. I; IX-5.

« La Sevillana ».—Condell 1269, Valparaiso. IV-1; IX-1.

« La Verbena ».—Prat 560, Antofagasta. V-5; IX-1.

Lacteo Unión Limitada.—La Unión. V-4; IX-8.

Lampe, Emilio.—Blanco 1295 (Casilla 903), Valparaiso. I-1; IX-1.

Lampert, Enrique.—Uruguay 235, Valdivia. II-3; IX-1.

IX-8.

Landmann, y Cia.—Avenida Errazuriz, Valparaiso; and Agustinas 972, oficina 710, Santiago. IV-3; IX-3.

Lasar, Hans.—Ahumada 137 (Casilla 3321), Santiago. II-1; IX-5.

Latorre, Ernesto.—Serrano esquina Atacama, Taltal. II-1; IX-1.

Libreria Coronia.—San Antonio 356 (Casilla 3854), Santiago. I-3; IX-2.

Libreria Medica Universal.—Huerfanos 972, Santiago. II-4; IX-3.

Linnani, Walter.—Avenida Pedro de Valdivia 160, Santiago. IV-1; IX-4.

Lindemann Anel, Relojeria y Joyeria, Jorge.—Varas 631 (Casilla 175), Puerto Montt. III-1; IX-5.

Litografia Martinetti, S.A.—Santa Maria 0298, Santiago. III-1; IX-4.

Lobenstein, Roberto.—Villaseca 728, Santiago. I-1; VII-2; IX-5.

Lodtmann K., Hans.—Nueva York 52 y Villaseca 353, Santiago. I-2; IX-5.

Lopez, Felix A.—Esmeralda 568, Valparaiso. III-1; IX-2.

Ludemann N., Alberto.—Plaza Aduana Pio to1199, Valparaiso. IV-3; IX-4.

Ludorf, Enrique.—Amunategui esquina Agustinas, Santiago. II-3; IX-1.

Luiz, Gustavo.—Nueva York 62, Santiago. II-5; IX-5.

Luvecce G., Carlos Guillermo.—Ramón Nieto 930, Santiago. II-5; IX-1.

« Madame Ginette ».—Barros Arana 709, Concepcion. III-3; IX-1.

Marnefouls, Elisa.—Casilla 3080, Santiago. V-1; IX-1.

Marquez, Giglio y Cia.—Avenida Bernardo O'Higgins 3247, Santiago. IV-5; IX-1.

Martens B., Ernesto.—Independencia 623, Valdivia. II-4; IX-5.

Martin, Cristobal (Dr.).—Caupolicán 307 y Pedro de Valdivia 287, Concepción. III-4; IX-2.

Martin Damyon, Dora.—Avenida Alemania 5422, Valparaiso. VIII-3; IX-5.

Massmann Albertz, Carlos.—Temuco. IV-6; IX-1.

Massmann, Emilia Albertz viuda de.—Temuco. IV-6; IX-1.

Massmann y Cia., Ltda.—Balmes esquina M. Mont. (Casilla 357), Temuco, and all branches in Chile. IV-6; IX-1.

Matas Andreucci, Mateo.—Taltal. III-3; IX-5.

Mathiesen y Cia.—Amunategui 163, Santiago. II-3; IX-1.

Mattensohn, Federico.—Bandera 547, Santiago. VII-4; VII-5; IX-5.

Mattern, Guillermo (William).—Merceda 1053, Santiago. IV-6; IX-5.

Matthei, Eduardo.—Ramirez 734, Osorno. III-2; IX-1.

Matthei y Cia.—Osorno. IV-2; IX-1.

Mayenberger, Alfonso.—Huérfanos 972, Santiago. II-4; IX-8.

Mayenberger, Hermann.—Huerfanos 972, Santiago II-4; IX-2.

Mayenberger Hnos., Ltda.—Huérfanos 972 (Casilla 1961), Santiago. I; IX-2.

Mayer N., Walter.—Castilla 271, Asorno. I-4; IX-2.

Melin Roeschmann, Germán.—Caraluc. VI-2; IX-1.

Mendoza Troncoso, Carlos.—Carrera 280, Valparaiso. V-3; IX-1.

Mercería « El Candado ».—Guillermo Rawson 208 (Casilla 4200), Valparaiso. II-5; IX-1.

Mercería Garcia.—Victoria 2704, Valparaiso. III-3; IX-1.

Mercería Libertad.—Alameda 3023 (Casilla 5583), Santiago. II-5; IX-2.

Merello Bueno, Juan.—Lautaro 190, Coronel. VII-4; IX-8.

Mett, H. P.—Residencial Extrangera, 1, Saint Jean, Pasaje Cousino 4, Viña del Mar. II-5; IX-5.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Chile.**

Segue **Deletions.**

Meyer, Adolfo.—Independencia 540 (Casilla 322), Valdivia. I-3; IX-2.
Mihovilovic, Juan.—Berlos 598, Punta Arenas. IV-3; IX-1.
Minte, Roberto.—Puerto Varas. III-1; IX-1.
Moeller Schuler, Harald.—Blanco 889, oficina 7, Valparaiso. IV-3; IX-8.
Molina Silva, Francisco.—c/o Standi y Cia., Ltda., Avenida Brasil 1509 (Casilla 50-V) y Avenida Pedro Montt 2089, Valparaiso. VII-1; IX-1.
Molino «Americano».—Calera. IV-1; IX-1.
Molino Frutillar.—Frutillar. III-3; IX-1.
Molino «San Pedro».—Rancagua. IV-1; IX-1.
Möller, Arturo.—Rio Bueno. III-1; IX-1.
Moller y Fennel, Ltda.—San Antonio 529, Santiago. II-3; IX-7.
Montalbetti Macchi, Ambrogio.—Chacabuco 2052, Valparaiso. III-1; IX-1.
Montalbetti Tabaletti, Ricardo.—Chacabuco 2052, Valparaiso. III-1; IX-1.
Montalbetti e Hijos, B.—Chacabuco 2052, Valparaiso. III-1; IX-1.
Mordtkorst, Carlos.—Errazuris 822, Punta Arenas. V-1; IX-5.
Moreno Henriquez, Jorge.—Serrano 521, Valparaiso; and San Francisco 106, Santiago. VII-5; IX-1.
Muenchen, Walter B.—Nueva York 80, Santiago. I; IX-1.
Muñoles y Cia., Ltda., Peter.—Arica. VI-5; IX-8.
Muguisky, Otto.—Errazuriz 928, Punta Arenas. III-1; IX-8.
Muggli, Jose.—Casilla 345, Santiago. I; IX-1.
Muiach, Pablo.—21 de Mayo 1155, Punta Arenas. III-1; IX-5.
Müller y Cia., Ltda., Herbert J. E.—Huerfanos 972 (Casilla 3757), Santiago. I; IX-1.
Münnich y Cia.—«Drogueria del Sur».—Independencia 475, Valdivia. VII-1; IX-1.
Muñoz Morales, Leovigildo.—Condell 1260, Valparaiso. IV-1; IX-1.
Muñoz Soto, Juan.—Hotel Ritz, Concepcion. IV-6; IX-1.
Muñoz y Cia.—Condell 1260, Valparaiso. IV-1; IX-1.
Munzel, Kurt.—Santo Domingo 1074, Santiago. I; IX-5.
Mutzenbecher, Juan.—Templeman 154, Cerro Alegre, Valparaiso. I; IX; IX-5.
Navarro, Adrián.—Casilla 1463, Santiago. IV-3; IX-1.
Neckelmann, Waldemar E.—Morandé 836 (Casilla 3411), Santiago. IV-4; IX-5.
Neckelmann y Cia., Ltda.— Morandé 836 (Casilla 3411), Santiago. IV-4; IX-5.
Neef Rave, Arturo.—Prat 769 y Balmaceda s/n, Valparaiso. II-4; IX-8.
Neef & Irrmer.—Edificio Caja Nacional de Ahorros (Casilla 1256), Valparaiso. I; IX-8.
Nickel, Frida Remmele de.—Ramirez 888, Osorno. V-1; IX-5.
Niemeyer, Carlos.—Esmeralda 573, Valparaiso. I-1; IX-8.
Niemeyer, Guillermo.—Bandera 547, Santiago. VII-4;IX-5.
Niepel S. de Franz, Albina.—San Francisco s/n (Casilla 145), Puerto Varas. V-6; IX-1.
Nuñez Alvarez, Carlos L. A.—a/c Siemens-Schuckert Ltda., Esmeralda 1025 (Casilla 1840), Valparaiso; and Guillermo Rivera 550 (Casilla 3022), Valparaiso. VI-6; IX-5.
Oesemer, Franz Bickirt.—Arturo Prat 1120 (Casilla 3547), Santiago. I; IX-5.
Oetjen Kruse, Jorge.—Blanco 1370 (Casilla 1451), Valparaiso.
Palma G., Armando.—Ramirez 1153, Osorno. V-4; IX-1.
Pannes, Werner.—Bandera 575, Santiago. I; IX-2.
Pappadia, Ettore.—Bandera 575-3 (Casilla 2089), Santiago. VII-4; IX-1.
Passalacqua C., Pedro.—Yungay 2629, Valparaiso. IV-4; IX-1.
Pauly, Federico.—Pitrufquen. IV-6; IX-1.
Pauly y Massmann y Cia., Ltda.—Pitrufquen. IV-6; IX-1.
Peluqueria Miami.—Serrano 557, Valparaiso. VI-3; IX-1.
Peluqueria Roesch.—Plaza Anibal Pinto 1189, Valparaiso. VII-1; IX-1.
Pérez Gazitua, Jorge.—Bandera 71, Santiago. VII-3; IX-8.
Pfennings Hohmann, Edgar.—Manneda 3023 (Casilla 4583), Santiago. II-5; IX-2.
Piccoli P., Alejandro C.—General Cruz 341 (Casella 1332), Valparaiso. V-4; IX-1.
Pichalda Baila, Jorge.—Bandera 575, Santiago. VII-5; IX-5.
Pieber & Boek.—Galeria Alessandri 7 (Casilla 13102) Santiago. I-1; IX-1.
Pieper, Franz.—Bandera 242 (Casilla 1982), Santiago. I-1; IX-2.
Polil y Cia., Alberto.—Villarica s/n, Lonconche. II-4; IX-8.
Pollak, Juan A.—2 Poniente 140, Viña del Mar. V-5; IX; IX-5.
Potthoff, Walter J. F.—Nueva York 52, oficina 17, Santiago. V-8; IX-1.
Praetorius, Federico.—Geywitz 2, Santiago. IV-1; IX-1.
Prato, Jacinto.—Yungay esquina San Martin (Casilla 13), Chañaral. V-1; IX-1.
Prensa Asociada Chile.—Bandera 60, Santiago. I-1; IX-8.
«Propaganda Fonck».—Nueva York 80, oficina 57, Santiago. III-1; IX-5.
Purrucker, Otto.—Agustinas 1111, Santiago. III-1; IX-1.
Quimica Industrial, Ltda., Cia.—Santa Rosa 3210, Santiago. II-2; IX-1.
Química y Farmacéutica Vogel, S.A.—La Unión. V-6; IX-1.
Radio Cervantes CB 134.—Avenida Bernardo O'Higgins 924 (Casilla 4650), Santiago. II-5; IX-1.
Radio Maipú.—Huérfanos 1055, Santiago. III-2; IX-5.
Radio Relampago.—Valdivia. II-3; III-1; IX-5.
Raggio, Juan.—Providencia 1022, Santiago. I; IX-5.
Rasmussen, Hugo.—Manuel Montt 815, Temuco. I-3; IX-1.
Rausch Dreidoppel, Guillermo.—La Unión. IV-3; IX-8.
Reccius, Bruno.—Ahumada 139, Santiago. I-2; IX-1.
Reccius y Cia., Ltda., Bruno.—Ahumada 139, Santiago. VI-5; IX-1.
Redlich Repe, Enrique.—Cochrane 1064, Concepcion. III-4; IX-2.
Reinecke L., Oscar.—Diego Portales 1238 (Casilla 149), Temuco. V-3; IX-1.
Relojeria Barreau.—Picarte 382 (Casilla 540), Valdivia. II-1; IX-1.
Relojeria Suiza.—Roca 843, Punta Arenas. II-5; IX-5.
Remmele, Guillermo.—Calle Manuel Montt (Casilla 283), Temuco. III-1; IX-2.
Remmele Schmidt, Germán.—Calle Ramirez s/n, Osorno. III-1; IX-1.
Remmele y Koepler, Ltda.—Calle Ramirez s/n, Osorno. III-1; IX-1.
Renz, Germán.—Blanco 1305 (Casilla 1067), Valparaiso. I; IX-1.
Richter, Curt.—Frutillar. III-1; IX-1.
Richter, Erich.—Viçuña Mackenna 6703 (La Florida) Santiago. I-1; IX-2.
Richter, Hellmuth.—Camilo Henriquez 524, Valdivia. II-1; IX-1.
Richter y Cia., Ltda.—Frutillar. III-3; IX-1.
Rivera Matte, Alvaro.—Huérfanos 1112, Santiago. VI-2; IX-1.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 158021

Molino «Americano».—Calera. IV-1; IX-4.
Molino Fruttillar.—Fruttillar. III-3; IX-1.
Molino «San Pedro».—Rancagua. IV-1; IX-4.
Moller, Arturo.—Río Bueno. III-4; IX-1.
Moller y Fenner, Ltda.—San Antonio 129, Santiago. II-3; IX-5.
Montalbetti Macchi, Ambrogio.—Chacabuco 2052, Valparaiso. III-4; IX-1.
Montalbetti Tabaderi, Ricardo.—Chacabuco 2052, Valparaiso. III-4; IX-1.
Montalbetti e Hijos, R.—Chacabuco 2052, Valparaiso. III-4; IX-1.
Mordhorst, Carlos.—Errázuris 822, Punta Arenas. V-1; IX-5.
Moreno Henríquez, Jorge.—Serrano 521, Valparaiso; and San Francisco 106, Santiago. VII-5; IX-1.
Muesebeck, Walter E.—Nueva York 89, Santiago. I; IX-1.
Mufflier y Cía., Ltda., Peter.—Arica. VI-5; IX-8.
Mugalsky, Otto.—Errázuriz 928, Punta Arenas. III-1; IX-8.
Muggia, Jose.—Casilla 345, Santiago. I; IX-1.
Mulach, Pablo.—21 de Mayo 1155, Punta Arenas. III-1; IX-5.
Müller y Cía., Ltda., Herbert J. E.—Huérfanos 672 (Casilla 3757), Santiago. I; IX-1.
Mümlich y Cía.—«Droguería del Sur».—Independencia 475, Valdivia. VII-1; IX-1.
Muñoz Morales, Leovigildo.—Condell 1262, Valparaiso. IV-1; IX-1.
Muñoz Soto, Juan.—Hotel Ritz, Concepción. IV-6; IX-1.
Muñoz y Cía.—Condell 1269, Valparaiso. IV-1; IX-1.
Munzel, Kurt.—Santo Domingo 1074, Santiago. I; IX-5.
Mutzenbecher, Juan.—Templeman 351, Cerro Alegre, Valparaiso. I; IX; IX-5.
Navarro, Adrián.—Casilla 1963, Santiago. IV-3; IX-1.
Neckelmann, Waldemar E.—Morandé 830 (Casilla 3511), Santiago. IV-4; IX-5.
Neckelmann y Cía., Ltda.— Morandé 830 (Casilla 3511), Santiago. IV-4; IX-5.
Neef Ravo, Arturo.—Prat 709 y Balmaceda s/n, Valparaiso. II-4; IX-8.
Neef & Irritter.—Edificio Caja Nacional de Ahorros (Casilla 1456), Valparaiso. I; IX-8.
Nickel, Frida Remmele de—Ramírez 888, Osorno. V-1; IX-5.
Niemeyer, Carlos.—Esmeralda 973, Valparaiso. I-1; IX-8.
Niemeyer, Guillermo.—Bandera 547, Santiago. VII-4;IX-5.
Niepel S. de Franz, Albina.—San Francisco s/n (Casilla 145), Puerto Varas. V-6; IX-1.
Nuñez Alvarez, Carlos L. A.—a/c Siemens-Schuckert Ltda., Esmeralda 1025 (Casilla 1840), Valparaiso; and Guillermo Rivera 750 (Casilla 3062), Valparaiso. VI-6; IX-5.
Oeslemer, Franz Bicklrt.—Arturo Prat 1129 (Casilla 3147), Santiago. I; IX-5.
Oetjen Kruse, Jorge.—Blanco 1370 (Casilla 1451), Valparaiso. IV-4; IX-5.
Oettinger Stegmaier, Adolfo.—Picarte 449, Valdivia. II-4; IX-5.
Officina Grob Ltda.—Varas 880 (Casilla 6), Puerto Montt. II-3; IX-5.
Optica Lopez.—Esmeralda 968, Valparaiso. III-1; IX-1.
Orlandini Aldo.—Lastra 1436, Santiago. I; IX-5.
Orlandini y Raggio, Ltda.—Providencia 1022, Santiago. I; IX-5.
Osorio Pierrau, Juan.—Valparaiso 613, Viña del Mar. V-6; IX-1.
Ott, Francisco.—San Martín 36, Concepción. III-4; IX-2.
Ottens, Rudolf.—El Vergel 2367, Santiago. I; II; IX-1.
Pabst Rudloff, Carlos.—Diego Portales 857, Temuco. III-3; IX-1.
«PACH».—Bandera 60, Santiago. I-1; IX-8.
Paetz Zaengler, Juan.—Colo-Colo 467, Concepción. III-3; IX-8.
tiago. II-5; IX-1.
Pfeoll, P., Alejandro C.—General Cruz 341 (Casella 7382), Valparaiso. V-4; IX-1.
Pichaida Bulla, Jorge.—Bandera 575, Santiago. VII-5; IX-5.
Pieper & Boek.—Galería Alessandri 7 (Casilla 4302) Santiago. I-1; IX-1.
Pieper, Franz.—Bandera 342 (Casilla 1982), Santiago. I-1; IX-2.
Pohl y Cía., Alberto.—Villarica s/n, Loncoche. II-4; IX-8.
Pollak, Juan A.—2 Poniente 456, Viña del Mar. V-5; IX; IX-5.
Poolhoff, Walter J. F.—Nueva York 52, oficina 17, Santiago. V-2; IX-1.
Praetorius, Federico.—Geywitz 3, Santiago. IV-1; IX-4.
Prato, Jacinto.—Yungay esquina San Martín (Casilla 13), Chañaral. V-1; IX-1.
Prensa Asociada Chile.—Bandera 60, Santiago. I-1; IX-8.
«Propaganda Fonck».—Nueva York 89, oficina 37, Santiago. III-1; IX-5.
Purrucker, Otto.—Agustinas 1111, Santiago. III-1; IX-1.
Química Industrial, Ltda., Cía.—Santa Rosa 3456, Santiago. II-2; IX-1.
Química y Farmacéutica Vogel, S.A.—La Unión. V-6; IX-1.
Radio Cervantes CB 134.—Avenida Bernardo O'Higgins 924 (Casilla 4650), Santiago. II-5; IX-1.
Radio Malpo.—Huérfanos 1055, Santiago. III-2; IX-5.
Radio Relámpago.—Valdivia. II-3; III-1; IX-5.
Raggio, Juan.—Providencia 1022, Santiago. I; IX-5.
Rasmussen, Hugo.—Manuel Montt 815, Temuco. I-3; IX-1.
Rausch Dreidoppel, Guillermo.—La Unión. IV-3; IX-8.
Reeclus, Bruno.—Ahumada 190, Santiago. I-2; IX-1.
Reeclus y Cía., Ltda., Bruno.—Ahumada 190, Santiago. VI-5; IX-1.
Redlich Repe, Enrique.—Cochrane 1064, Concepción. III-4; IX-2.
Reinecke J., Oscar.—Diego Portales 1238 (Casilla 149), Temuco. V-3; IX-1.
Relojería Barreau.—Picarte 382 (Casilla 546), Valdivia. II-1; IX-1.
Relojería Suiza.—Roca 843, Punta Arenas. II-5; IX-5.
Remmele, Guillermo.—Calle Manuel Montt (Casilla 283). Temuco. III-4; IX-2.
Remmele Schmidt, Germán.—Calle Ramírez s/n, Osorno. III-1; IX-1.
Remmele y Koepfer, Ltda.—Calle Ramírez s/n, Osorno. III-1; IX-1.
Renz, Germán.—Blanco 1205 (Casilla 1067), Valparaiso. I; IX-1.
Richter, Curt.—Fruttillar. III-1; IX-1.
Richter, Erich.—Vicuña Mackenna 6703 (La Florida) Santiago. I-1; IX-2.
Richter, Hellmuth.—Camilo Henríquez 524, Valdivia. II-4; IX-1.
Richter y Cía., Ltda.—Fruttillar. III-3; IX-1.
Rivera Maite, Alvaro.—Huérfanos 1112, Santiago. VI-2; IX-1.
Rodríguez Rodríguez, Enrique.—Condell 1298, Valparaiso. V-3; IX-1.
Roesch (Rösch) Ernst, Gustavo.—Plaza Aníbal Pinto 1179-1181 (Casilla 4102), Valparaiso. IV-4; VII-1; IX-4.
Roeschmann, Guillermo.—Roble 735, Chillán; and Calle 3 Oriente, 1½ Norte, Talca. I-4; IX-8.
Roeschmann Stubbe, Guillermo.—Llewellyn Jones 1368, Santiago. VI-2; IX-8.
Roeschmann, Walter.—Arturo Prat 782, Temuco. I-2; IX-8.
Rojas Alvarez, Agustín.—Portal Fernández Concha 960, Departamento 230, Santiago. VI-5; IX-1.
Rojas Astaburuaga, Jorge.—Huérfanos 1039, oficina 7, y Jotabeche 96, Santiago. V-4; VII-1; IX-5.
Rolandi Zanelli, Hugo F.—Calle Washington, Tocopilla. IV-2; IX-1.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Chile.**

Segue **Deletions.**

Romer, Paul.—Noguelra 1120, Punta Arenas. IV-3; IX-5.
Rosas, Armando.—Jenaro Letelier 359, La Unión. IV-3; IX-1.
Rosende S., Germán.—Huerfanos 1294, Santiago. II-4; IX-1.
Rosenstock, Carl.—Catedral 1476, Santiago. IV-4; IX-5.
Ruiz, Arsenio.—Avenida Bernardo O'Higgins 2126, Santiago. V-3; IX-1.
Sabat Zúñiga, Jorge.—Bellavista 253, Santiago. III-1; IX-1.
Sabat, Miguel.—Yerbas Buenas 384, Valdivia. V-6; IX-8.
Saelzer Boettiger, Adolfo.—Yerba Buenas 467 (Casilla 750), Valdivia. IV-6; IX-1.
Saelzer Boettiger, Jorge.—Valdivia. II-4; VII-4; IX-1.
Saelzer, Joaquín.—Arauco 708, Valdivia. IV-3; IX-2.
Saffer, Carlos.—Ahumada 360, Santiago. I; IX-5.
Salón de Ostras.—Varas 529 (Casilla 514), Puerto Montt. III-1; IX-2.
Salón de Peinados Roesch.—Plaza Aníbal Pinto 189, Valparaíso. VII-1; IX-4.
Samhaber, Helmut.—California 2351, Santiago. I-2; IX-2.
Samhaber y Cía.—Bascuñan 178, Santiago, and Avenida Latorre 20, Calera. I-2; IX-2.
Samoiedo Trabucco, Romeo.—Valparaíso 613, Viña del Mar. V-6; IX-1.
Samoiedo y Osorio.—Valparaíso 613, Viña del Mar. V-6; IX-1.
Sanzolini Pallottini, Oreste.—Bandera 575, Segundo Piso, oficina 5, Santiago. III-1; IX-1.
« Sastrería Alemana ».—Calle Ramírez s/n, Osorno. III-1; VI-3; IX-1.
Sastrería Baehr.—Independencia 599, Valdivia. IV-2; IX-1.
Schacht Gerken, Germán.—Marruecos y Avenida B. O'Higgins 3724, Santiago. IV-3; IX-4.
Schacht Gerken, Guillermo.—Avenida Lyon 481, Santiago. IV-1; IX; IX-4.
Schacht Toeger, Guillermo.—Avenida Pedro de Valdivia 135, Santiago. IV-1; IX-4.
Schacht y Cía.—Agustinas 925, Santiago; Calera and Rancagua. IV-1; IX-4.
Schacht y Cía., Ltda., G.—Bernardo O'Higgins 3724, Santiago. IV-1; IX-4.
Schadenberg, Enrique.—Boca 960, Punta Arenas. I; IX-5.
Schaetz, Conrado Paul.—Bandera 524, Santiago. I-4; IX-1.
Schaub Duppay, Carlos.—Temuco. IV-6; IX-1.
Schaub K., Werner.—Trizano 19, Temuco. V-5; IX-4.
Scheel, Enrique.—La Liñas 2160, Santiago. IV-5; VII-4; IX-1.
Schenck Wagner, Teodoro.—Huerfanos 1069, oficina 30, Santiago. IV-2; IX-1.
Schench Fritz, Augusto.—Calle República, Osorno. III-2; IX-1.
Schiappacasse, Benedetto.—21 de Mayo 1254, Tocopilla. II-4; IX-5.
Schiesewitz Reichel, Pablo.—Casilla 123, Puerto Montt. III-1; IX-1.
Schilling Buschmann, Eduardo.—Carrera 783, Osorno. IV-5; IX-5.
Schilling Buschmann, Enrique.—Carrera 783, Osorno. IV-5; IX-5.
Schilling Buschmann, Hugo.—Carrera 783, Osorno. IV-5; IX-5.
Schilling Hermanos.—Carrera 783, Osorno. III-4; IX-5.
Schlepback, August.—Puente 548 (Casilla 992), Santiago. III-3; IX-5.
Schultz, Max.—Prat 750, Valparaíso. III-4; IX-5.
Schulze Ast, Carlos.—Madrid 1238, Villa Alemana. IV-4; IX-5.
Schulze, Guillermo.—San Antonio 226 (Casilla 2851), Santiago. I-3; IX-2.
Schulze, Otto.—Baquedano 111, Antofagasta. I; IX-1.
Schumacher « Demag » Ing., Carl.—Nueva York 52 (Casilla 1095), Santiago. I; IX-1.
Schussler Darner, Herman.—Chiguayante. V-1; IX-8.
Schutze, Fritz.—Bandera 24 y M. A. Matta 1295, Santiago. I-3; IX-5.
Schwartz Rodriguez, Teodoro.—Prat 846, piso 3 (Casilla 1874), Valparaíso. VI-3; IX-1.
Schwarzenberg, Humberto.—Errazuriz 872, Punta Arenas. VII-2; IX-8.
Schweiecke, Armando.—Calle Esmeralda, La Unión. III-3; IX-2.
Schwerer Kick, George.—Pedro de Valdivia 1378, Concepción. III-1; VIII; IX; IX-8.
Sedat, Albert.—Santo Domingo 831, Santiago. I-1; IX-5.
Seeger, Alberto.—Calle Ramírez, Osorno. III-2; IX-1.
Seeger, Walther.—Huerfanos 761, oficina 21, Santiago. IV-4; IX-5.
Sellhorn von Noack, Alberto.—Catedral 1476 y San Antonio 360, Santiago. IV-4; VI-4; IX-3.
Sellhorn von Noack, Carlos.—Catedral 1476, Santiago. IV-4; IX-3.
Sellhorn Hnos. & Rosenstock.—Catedral 1476, Santiago. IV-4; IX-3.
Sepúlveda, Luis Aurelio.—Agustinas 972, piso 4, y Esperanza 1215, Santiago. I; VII-3; IX-1.
Serio, Vicenzo (Vicencio).—Errazuriz 501, Valparaíso. II-3; IX-8.
Serrano Fernández, Miguel.—Victoria Machenna 116, Santiago. II-1; IX-5.
Siefeld Jessen, Juan.—Avenida Brasil 1804 (Casilla 808), Valparaíso. V-2; IX-1.
Siegmund, Francisco.—Lautaro. IV-3; IX-5.
Sievert Meyer, Hans.—Avenida O'Higgins 1385 (Casilla 920), Santiago. III-1; IX-8.
Silva Hurtado, Pedro.—c/o Standt y Cía., Ltda., Morande 672, Santiago. VI-3; IX-1.
Simon, Werner.—Eleuterio Ramírez, Osorno. IV-1; IX-5.
Solari Semorile, Santiago.—Peñablanca 252 (Casilla 273), Viña del Mar. VI-4; IX-8.
Solari y Cía.—Peñablanca 252 (Casilla 273), Viña del Mar. VI-4; IX-8.
Soto Carrasco, Heriberto.—Dieciocho 348 (Casilla 1084), Santiago. II-4; IX-1.
Spaun, Hermann.—Quinta - El Progreso s/n, La Cruz; and Independencia 2085 (Casilla 3157), Valparaíso. II-4; IX-5.
Specht y Cía., Ltda., Hugo.—J. R. Gutiérrez 282, Santiago. II-4; IX-1.
Spoerke L., Arturo.—Portal Alcaldesa 1842, Santiago. I-1; IX-2.
Spoerri, Enrique.—Manuel Montt 609 (Casilla 212), Temuco. V-2; IX-1.
Spratz T., Guillermo.—Plaza Aníbal Pinto 1166, Valparaíso. IV-3; IX-4.
Spratz y Cía., Guillermo.—Plaza Aníbal Pinto 1199, Valparaíso. IV-3; IX-4.
Stagno Dell'Orto, Hugo.—Carmen 93, Santiago. III-3; IX-3.
Stange Ditzel, Heriberto.—Puerto Montt. I-2; IX-8.
Stange Ditzel, Osvaldo.—Puerto Montt. I-2; IX-8.
Stark Schropp, Otto.—Valparaíso 421, Viña del Mar. III-3; IX-3.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Sabat, Miguel.—Yerbas Buenas 384, Valdivia. V-6; IX-8.
Saelzer Boettiger, Adolfo.—Yerba Buenas 457 (Casilla 759), Valdivia. IV-6; IX-1.
Saelzer Boettiger, Jorge.—Valdivia. II-4; VII-4; IX-1.
Saelzer, Joaquín.—Arauco 708, Valdivia. IV-3; IX-2.
Saffer, Carlos.—Ahumada 360, Santiago. I; IX-5.
Salón de Ostras.—Varas 529 (Casilla 314), Puerto Montt. III-1; IX-2.
Salón de Peinados Roesch.—Plaza Aníbal Pinto 1189, Valparaíso. VII-1; IX-4.
Samhaber, Helmut.—California 2251, Santiago. I-2; IX-2.
Samhaber y Cía.—Rosenfuan 178, Santiago, and Avenida Latorre 20, Calera. I-2; IX-2.
Samoiedo Trabucco, Romeo.—Valparaíso 613, Viña del Mar. V-6; IX-1.
Samoiedo y Osorio.—Valparaíso 613, Viña del Mar. V-6; IX-1.
Sanzolini Pallottini, Oreste.—Bandera 575, Segundo Piso, oficina 5, Santiago. III-1; IX-1.
«Sastrería Alemana».—Calle Ramírez s/n, Osorno. III-4; VI-3; IX-1.
Sastrería Bachr.—Independencia 699, Valdivia. IV-2; IX-1.
Schacht Gerken, Germán.—Marruecos y Avenida B. O'Higgins 3724, Santiago. IV-3; IX-4.
Schacht Gerken, Guillermo.—Avenida Lyon 181, Santiago. IV-1; IX; IX-4.
Schacht Toeger, Guillermo.—Avenida Pedro de Valdivia 133, Santiago. IV-1; IX-4.
Schacht y Cía.—Agustinas 925, Santiago; Calera and Rancagua. IV-1; IX-4.
Schacht y Cía., Ltda., G.—Bernardo O'Higgins 3724, Santiago. IV-1; IX-4.
Schadenberg, Enrique.—Roca 960, Punta Arenas. I; IX-5.
Schaetz, Conrado Paul.—Bandera 521, Santiago. I-4; IX-1.
Schaub Duppuy, Carlos.—Temuco. IV-6; IX-1.
Schaub K., Werner.—Trizano 19, Temuco. V-5; IX-4.
Schoel, Enrique.—La Lilas 2160, Santiago. IV-5; VII-4; IX-1.
Schenck Wagner, Teodoro.—Huérfanos 1039, oficina 30, Santiago. IV-3; IX-1.
Schenuch Fritz, Augusto.—Calle República, Osorno. III-2; IX-1.
Schlappacasse, Benedetto.—21 de Mayo 1254, Tocopilla. II-5; IX-5.
Schlesewitz Reichel, Pablo.—Casilla 123, Puerto Montt. III-1; IX-1.
Schilling Buschmann, Eduardo.—Carrera 783, Osorno. IV-5; IX-5.
Schilling Buschmann, Enrique.—Carrera 783, Osorno. IV-5; IX-5.
Schilling Buschmann, Hugo.—Carrera 783, Osorno. IV-5; IX-5.
Schilling Hermanos.—Carrera 783, Osorno. III-4; IX-5.
Schlepback, August.—Puente 548 (Casilla 2921), Santiago. III-3; IX-5.
Schmidt H., Werner.—Prat 772 (Casilla 1015), Valparaíso. IV-5; IX-5.
Schmidt Romfarth, Heriberto.—Errazuriz 391, piso 1º, Valparaíso. II-4; IX-1.
Schmoll, Federico.—La Unión. III-1; IX-2.
Schmölzer, Gottfried.—Prat 790, Valparaíso. III-4; IX-4.
Schneider S., Pablo.—Prat 772, Valparaíso; and Agustinas 972, Santiago. IV-5; IX-8.
Schreiterer, Julio.—Hotel Cosmos, Punta Arenas. I; IX-2.
Schuck, Ricardo.—Carrera 979, Osorno. III-2; IX-3.
Schuck Stocke, Otto.—Acevedo 221, Cerro Barón (Casilla 3802), Valparaíso. IV-2; IX-5.
Schüler Carlos.—Libertad 9, Valdivia. II-4; IX-1.
Schulz Alvarez, Carlos.—Del Salvador 44-50 (Casilla 5), Puerto Varas. IV-3; IV-6; IX-1.
Valparaíso. VI-3; IX-1.
Schwarzenberg, Humberto.—Errazuriz 822, Punta Arenas. VII-2; IX-8.
Schwencke, Armando.—Calle Esmeralda, La Unión. III-3; IX-2.
Schwerer Klick, George.—Pedro de Valdivia 1378, Concepción. III-1; VIII; IX; IX-8.
Sedat, Albert.—Santo Domingo 881, Santiago. I-1; IX-5.
Seeger, Alberto.—Calle Ramírez, Osorno. III-2; IX-1.
Seeger, Walther.—Huérfanos 761, oficina 21, Santiago. IV-5; IX-5.
Sellhorn von Noack, Alberto.—Catedral 1476 y San Antonio 569, Santiago. IV-4; VI-3; IX-3.
Sellhorn von Noack, Carlos.—Catedral 1476, Santiago. IV-4; IX-3.
Sellhorn Hnos. & Rosenstock.—Catedral 1476, Santiago. IV-4; IX-3.
Sepúlveda, Luis Aurelio.—Agustinas 972, piso 4, y Esperanza 1215, Santiago. I; VII-3; IX-1.
Serio, Vicenzo (Vicencio).—Errázuriz 361, Valparaíso. II-3; IX-8.
Serrano Fernández, Miguel.—Viculia Mackenna 116, Santiago. II-1; IX-5.
Siefeld Jessen, Juan.—Avenida Brasil 1807 (Casilla 808), Valparaíso. V-2; IX-1.
Siegmun, Francisco.—Lautaro. IV-3; IX-5.
Sievert Meyer, Hans.—Avenida O'Higgins 1385 (Casilla 2501), Santiago. III-1; IX-8.
Silva Hurtado, Pedro.—c/o Standt y Cía., Ltda., Morande 672, Santiago. VI-2; IX-1.
Simon, Werner.—Eleuterio Ramírez, Osorno. IV-1; IX-5.
Solari Senorile, Santiago.—Peñablanca 252 (Casilla 273), Viña del Mar. VI-4; IX-8.
Solari y Cía.—Peñablanca 252 (Casilla 273), Viña del Mar. VI-4; IX-8.
Soto Carrasco, Heriberto.—Derecho 346 (Casilla 1087), Santiago. II-4; IX-1.
Spann, Hermana.—Quinta «El Progreso», La Cruz, and Independencia 2085 (Casilla 3157), Valparaíso. II-4; IX-5.
Specht y Cía., Ltda., Hugo.—J. R. Gutiérrez 282, Santiago. II-4; IX-1.
Spoerke L., Arturo.—Portal Alcaldesa 1832, Santiago. I-1; IX-2.
Spoerri, Enrique.—Manuel Montt 699 (Casilla 212), Temuco. V-2; IX-1.
Spratz T., Guillermo.—Plaza Aníbal Pinto 1199, Valparaíso. IV-3; IX-4.
Spratz y Cía., Guillermo.—Plaza Aníbal Pinto 1199, Valparaíso. IV-3; IX-4.
Stagno Dell'Orto, Hugo.—Carmen 93, Santiago. III-3; IX-3.
Stange Dilzel, Heriberto.—Puerto Montt. I-2; IX-8.
Stange Dilzel, Osvaldo.—Puerto Montt. I-2; IX-8.
Stark Schropp, Otto.—Valparaíso 421, Viña del Mar. III-3; IX-5.
Stark y Cía., Otto.—Valparaíso 421, Viña del Mar. III-3; IX-5.
Stelzer Bellinger, Harald.—c/o Farmacia Germania, Ahumada 199, Santiago. VI-5; IX-2.
Steuckrath, Franz.—La Unión. III-1; IX-2.
Steuckrath y Grob.—Calle Comercio esquina Esmeralda, La Unión. III-1; IX-2.
Stoltz, Guillermo.—21 de Mayo y Brasilera, Punta Arenas. IV-2; IX-5.
Stoltze Witt, Alfredo O.—Yungay 1874 (Casilla 3575), Valparaíso. I-3; IX-1.
Storandt, Erwin.—All branches in Chile. I; IX-5.
Suplemento Ilustrado del Diario «El Radio Expreso».—Huérfanos 2566, Santiago. II-4; IX-5.
Tagle Cerda, José.—Agustinas 975, oficina 608, Santiago. I-1; IX-1.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Chile.**

Segue **Deletions.**

Teatro Comedia.—Huerfanos 1180, Santiago. I-1; IX-3.
Terraz Hotel.—Manuel Montt esquina Arturo Prat, Temuco. IV-3; IX-1.
Thiel, Guillermo (Wilhelm).—Victor Lamas 1681, Concepción. IV-4; IX-8.
Thomas, Eugenio.—Avenida C. Colón (Casilla 2961), Santiago. II-2; IX-3.
Thomas Gerard, León Eduardo.—Ahumada 236, Santiago. II-5; IX-5.
10 (Treinta Centavos).—Seminario 586, Santiago. II-1; IX-8.
Tostadurias Unidas Ltda.—Casilla 128, Puerto Montt. IV-2; IX-2.
«Trabajo».—Rosas 1281, Santiago. II-4; IX-5.
Trabucco Petrallo, Angel.—Peñablanca 252 (Casilla 273), Viña del Mar. VI-4; IX-8.
«20 (Twenty) Naciones».—Huerfanos 1165, Santiago. I-4; IX-3.
Ullmann, Hugo.—Riquelme 56, Santiago. VII-5; IX-1.
Ulriksen, Ivar.—Sargento Aldea s/n, Chillan. III-4; IX-1.
Ulriksen, Otto.—Bandera 547, Santiago. VII-4; IX-5.
Unger, Hermann.—Avenida Los Leones 1188 (Casilla 2576), Santiago. IV-3; VI-2; IX-1.
Ungerer, Max Pablo.—Barros Arana 835, Concepción. V-2; IX-5.
Urbina, Enrique.—Salvador Donoso 1320 (Casilla 3822), Valparaiso. VI-4; IX-1.
Valenzuela Parra, Oscar.—Colon 2110, Casa No. 3, Valparaiso. VII-2; IX-1.
Vega Blanflot, Roberto.—Huerfanos 1069, Santiago. II-4; IX-1.
«20 Veinte) Naciones».—Huerfanos 1165, Santiago. I-4; IX-3.
Veloz Santa Cruz, Alberto.—Huerfanos 1165, Santiago. I-4; IX-1.
Verdugo Cornejo, Luis.—J. Carrera 957-959, Los Placeres, Valparaiso. IX-2; IX-8.
Vicuña Escobar, Félix.—Ovalle. VII-1; IX-1.
Vierling, Gustavo.—Avenida Holanda 390, Santiago. II-3; IX-8.
Voelker & Kuhnt.—Ahumada 236, Santiago. I; IX-5.
Vogel Mayer, Carlos.—La Union. V-6; IX-1.
Von Bennewitz, Otto.—Claro Solar 508, Temuco. IV-1; IX-8.
Von Johnn Marieville, H.—Agustinas 972, oficina 645 (Casilla 3824), Santiago. I-1; IX-2.
Von Oetinger,Emil.—Calle 8 Norte 837, Viña del Mar. IV-3; IX-2.
Wachtel y Cia.—Casilla 87, Loncoche. I-1; IX-1.
Wagner-Beckers y Cia., Ltda., Informacion.—Rodolfo Philippi 341-343 (Casilla 125), Valparaiso. VI-3; IX-1.
Wagner, Carlos.—Picarte 453, Valdivia. III-2; IX-8.
Wagner, Germán.—Temuco. I; IX-2.
Warda W., Martin.—Plaza Anibal Pinto 1479, Valparaiso. IV-1; IX-5.
Werner Hey, Pablo.—Independencia 475, Valdivia. II-5; IX-1.
Weber, Otto.—Arturo Prat 477, Temuco. IV-3; IX-1.
Werner y Cia., Ltda., P.—Independencia 475, Valdivia. II-5; IX-1.
Weil Hube, Carlos.—Varas 880, Puerto Montt. III-2; IV; IX-5.
Weiler Fluryh, Hans.—Plaza Ituines 31, departamento 56, Santiago. I-4; IX-5.
Weiler y Cia., Ltda.—Agustinas 668, Santiago. I-4; IX-5.
Weinrich, Erwin.—Nogales 710 (Casilla 927), Santiago. II-5; IX-5.
Wevar M., Miguel.—O'Higgins 502, Osorno. III-1; IX-1.
Widmer y Cia., Alberto.—Avenida O'Higgins 2701, Santiago. IV-5; IX-2.
Wiedmaier Manzo, Alberto.—Edwards 301 (Casilla 555), Valparaiso. V-1; IX-1.
Wiegold, Carlos.—Calle Vivar esquina Thompson, Iquique. IV-6; IX-5.
Wienholz, Kurt.—Bandera 620, Santiago. VI-6; IX-5.
Wilhelm Berner, Jorge.—Puerto Montt. I-2; IX-1.
Wilhelm, Carlos.—Lautaro. IV-2; IX-5.
Williamsen, Heuing K.—Roca 558, Punta Arenas. I; IX-5.
Witt, K.—Estancia «Cameron», Tierra del Fuego. III-1; IX-1.
Witt L., Max W.—Lautaro Navarro 1186, Punta Arenas. IV-1; IX-1.
Witt, Marton (Mrs).—Punta Arenas. I-4; IX-1.
Wittemann Kriegler, Francisco Carlos.—Blanco 1609 (Casilla 1394) Valparaiso. IV-5; IX-3.
Wittich, Horst.—Avenida Alemana No. 5la, Temuco. IV-1; VIII; IX-5.
Worthmann y Cia., Ltda.—Huerfanos 930, oficina 62, Santiago 1; II; IX-8.
Wunkhaus Lubi, Bernardo.—Barros Arana 506, Concepcion. IV-3; IX-1.
Wunkhaus y Cia. Ltda., Bernardo.—Concepción. IV-5; IX-1.
Wurth Mockes, Hermann.—Valparaiso 421, Viña del Mar. III-3; IX-5.
Yungo, Elena Gubler Viuda de.—Catedral 1065 y Puente (Santiago. VI-2; IX-1.
Zapateria «La Europea».—Valdivia. II-3; IX-5.
Zehnoff, Juan.—Rio Bueno. IV-1; IX-1.
Zehnoff y Guarda Ltda.—Rio Bueno. V-3; IX-1.
Zelenka, Guillermo (Dr.).—Casilla 4190, Santiago. II-1; IX-1.
Ziegele D., Otto.—Picarte 58, Valdivia. IV-2; IX-2.
Ziegele F., Augusto.—Yungay 772, Valdivia; and Santiago IV-5; IX-2.
Ziegele, Pablo.—Manuel Montt 701, Temuco; and Molino Pailaco. III-4; VIII; IX-2.
Ziegele y Cia., A.—Picarte 46 (Casilla 59-D), Valdivia. II-4; IX-2.
Ziegler Waelner, Emilio.—Rio Bueno. IV-1; IX-8.
Zierold, Justus.—Casilla 19-D, Punta Arenas. V-4; IX-8.
Zippel G., Fritz.—Diego Portales 1238 (Casilla 149), Temuco. V-3; IX-1.
Zippel y Reinecke.—Diego Portales 1238 (Casilla 149), Temuco. V-3; IX-1.

COLOMBIA

Additions and amendments.

Angel, José Ignacio.—Medellin. IX-5.
Cohen, Juan Anibal.—Zambrano; Jesus del Rio; Barranquilla; and Bogota. IX-1.
Comercial y Ganadera, Ltda., Cia.—Bogotá; Jesús del Rio; and Barranquilla. VIII-5; IX-1.
Estrada E., Fernando (Dr.).—Carrera 49, no. 52-84, Medellin. IX-1.
Gabinete Optométrico y Optico Fernando Estrada E.—Carrera 49, no. 52-84, Medellin. IX-1.
Schwartz, Joseph.—Bogota. I; IX-4.
Soto Agudelo, Miguel.—Honda; Jesús del Rio; Barranquilla; and Bogotà. IX-1; IX-6.

1584
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TO (Transoceanic).—Seminario 506, Santiago. II-1; IX-8.
Tostadurías Unidas Ltda.—Casilla 128, Puerto Montt. IV-2; IX-2.
"Trabajo".—Rosas 1281, Santiago. II-4; IX-5.
Trabuco Poblete, Angel.—Pemuhuen 252 (Casilla 53), Viña del Mar. VI-4; IX-8.
"20 (Veinte) Naciones".—Huerfanos 1165, Santiago. I-4; IX-5.
Ullmann, Hugo.—Riquelme 56, Santiago. VII-5; IX-1.
Ulriksen, Ivar.—Sargento Aldea s/n, Chillan. III-1; IX-1.
Ulriksen, Otto.—Bandera 567, Santiago. VII-4; IX-5.
Unger, Hermann.—Avenida Los Leones 1188 (Casilla 3570), Santiago. IV-3; VI-3; IX-1.
Ungerer, Max Pablo.—Barros Arana 823, Concepción. V-2; IX-5.
Urbina, Enrique.—Salvador Donoso 1369 (Casilla 3822), Valparaiso. VI-3; IX-4.
Valenzuela Parra, Oscar.—Colon 2110, Casa No. 3, Valparaiso. VII-2; IX-1.
Vega Riantol, Roberto.—Huerfanos 1039, Santiago. II-4; IX-1.
"20 (Veinte) Naciones".—Huerfanos 1165, Santiago. I-4; IX-5.
Veloz Salfa, Cruz, Alberto.—Huerfanos 1165, Santiago. I-4; IX-1.
Verdugo Cornejo, Luis.—J. Correa 997-999, Los Placeres, Valparaiso. IX-2; IX-8.
Vicuña Escobar, Félix.—Ovalle. VII-1; IX-1.
Vierling, Gustavo.—Avenida Holanda 230, Santiago. II-3; IX-8.
Voelker & Kuhn.—Aramunda 236, Santiago. I; IX-5.
Vogel Mayer, Carlos.—La Unión. V-6; IX-1.
Von Bennewitz, Otto.—Claro Solar 508, Temuco. IV-1; IX-8.
Von Johnn Marxville, H.—Agustinas 672, oficina 615 (Casilla 2824), Santiago. I-1; IX-2.
Von Oettinger, Emil.—Calle 8 Norte 857, Viña del Mar. IV-3; IX-2.
Wachtel y Cia.—Casilla 87, Loncoche. I-1; IX-1.
Wagner-Beckers y Cia., Ltda., Industrial.—Rodolfo Philippi 341-343 (Casilla 125), Valparaiso. VI-1; IX-1.
Wagner, Carlos.—Picarte 453, Valdivia. III-2; IX-8.
Wagner, Germán.—Temuco. I; IX-2.
Warda W., Martin.—Plaza Anibal Pinto 1179, Valparaiso. IV-1; IX-5.
Werber Hey, Pablo.—Independencia 475, Valdivia. II-5; IX-1.
Weber, Otto.—Arturo Prat 477, Temuco. IV-3; IX-1.
Werber y Cia., Ltda., P.—Independencia 475, Valdivia. II-5; IX-1.
Welt Habe, Carlos.—Varas 880, Puerto Montt. III-2; IV; IX-3.
Weller Fluyth, Hans.—Plaza Baltus 31, departamento 56, Santiago. I-4; IX-5.
Weller y Cia., Ltda.—Agustinas 658, Santiago. I-4; IX-5.
Wetmich, Erwin.—Nogales 716 (Casilla 987), Santiago. II-5; IX-5.
Wiese y Cia., Ltda.—Romero 2490, Santiago. I-1; II; IX-8.
Weiss Kohn, Paul.—Santiago. IV-3; VIII; IX-5.
Weissohn, Kurt.—Nogueira 1120, Punta Arenas. IV-2; IX-4.
Weltzelt, Pablo.—Lagos 555, Victoria. V-3; IX-1.
Wilkens Braun, Hermann.—Chile-España 765 (Casilla 9355), Santiago. IV-4; IX-8.
Wenz, Herbert.—Santiago. VI-2; IX; IX-2.
Wenz y Cia.—Santiago. VI-2; VIII; IX-2.
Werkmeister, Federico.—Avenida Prat 470, Valdivia. II-4; IX-5.
Werkmeister y Cia.—Avenida Prat 470 (Casilla 97), Valdivia. II-4; IX-5.
Werner Held, Alfredo.—Estación Llanquihue. II-2; IX-1.
Werner Kretschmar, Jorge.—Etación Llanquihue. II-2; IX-1.
Werner Raddatz, Erardo.—Estación Llanquihue. II-2; IX-1.
Werner y Cia., A.—Estación Llanquihue. II-2; IX-1.
Will, Marion (Mrs).—Punta Arenas. I-4; IX-1.
Willemann Kriegler, Francisco Carlos.—Blanco 1609 (Casilla 1234), Valparaiso. IV-5; IX-3.
Wittich, Horst.—Avenida Alemana No. 5ta, Temuco. IV-1; VIII; IX-5.
Worthmann y Cia., Ltda.—Huerfanos 930, oficina 62, Santiago. I; II; IX-8.
Wunkhaus Ltda, Bernardo.—Barros Arana 506, Concepción. IV-5; IX-1.
Wunkhaus y Cia. Ltda., Bernardo.—Concepción. IV-5; IX-1.
Wurdi Meckes, Hermann.—Valparaiso 21, Viña del Mar. III-3; IX-5.
Yunge, Elena Gattler viuda de.—Catedral 1085 y Puente [redacted], Santiago. VI-2; IX-1.
Zapatería "La Europa".—Valdivia. II-3; IX-5.
Zelmoff, Juan.—Rio Bueno. IV-1; IX-1.
Zelmoff y Guarda Ltda.—Rio Bueno. V-3; IX-1.
Zelenka, Guillermo (Dr.).—Casilla 4130, Santiago. II-1; IX-1.
Ziegele D., Otto.—Picarte 36, Valdivia. IV-5; IX-2.
Ziegele F., Augusto.—Yungay 372, Valdivia; and Santiago. IV-5; IX-2.
Ziegele, Pablo.—Manuel Montt 731, Temuco; and Molino Pailahueo. III-4; VIII; IX-2.
Ziegele y Cia., A.—Picarte 36 (Casilla 59-D), Valdivia. II-3; IX-2.
Ziegler Wiedner, Emilio.—Rio Bueno. IV-1; IX-8.
Zieyold, Justus.—Casilla 79-D, Punta Arenas. V-4; IX-8.
Zippel G., Fritz.—Diego Portales 1238 (Casilla 159), Temuco. V-3; IX-1.
Zippel y Reinecke.—Diego Portales 1238 (Casilla 159), Temuco. V-3; IX-1.

COLOMBIA

Additions and amendments.

Angel, José Ignacio.—Medellin. IX-3.
Cohen, Juan Anibal.—Zalubrano, Jesus del Rio; Barranquilla; and Bogota. IX-1.
Comercial y Ganadera, Ltda., Cia.—Bogotá; Jesus del Rio; and Barranquilla. VIII-5; IX-1.
Estrada E., Fernando (Dr.).—Carrera 49, no. 52-84, Medellin. IX-1.
Gabinete Optométrico y Optico Fernando Estrada E.—Carrera 49, no. 52-84, Medellin. IX-1.
Schwartz, Joseph.—Bogotá. I; IX-4.
Soto Agudelo, Miguel.—Honda; Jesus del Rio; Barranquilla; and Bogotá. IX-1; IX-6.
Sulzer, Werner.—Medellin. IX-6.

Deletions.

Abuchaibe, Nicolas D.—Riohacha. I; I-8; IX-4.
Acme Continental S.A.—Barranquilla. I; IX-8.
Adamy, Fritz.—Carrera 7 No. 17-51 (Apartado Nacional 2724 y Apartado Aéreo 3920), Bogotá. I; IX-5.
Adamy, Kurt.—Carrera 7 No.17-51 (Apartado Nacional 2724 y Apartado Aéreo 3920), Bogotá. I; IX-4.
Adamy Hermanos.—Carrera 7No. 17-51 (Apartado Nacional 2724 y Apartado Aéreo 3920), Bogotá. I; IX-4.
Agencia Comercial y de Patentes "Argo".—Calle 17 No. 7-90A, Bogotá. IV-6; IX-8.
Agencias de Ultramar, S.A.—Bogotá. I; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n.* 8).

PART I

Segue **Colombia.**

Segue **Deletions.**

Agencias Internacionales.—Medellin. I; II-4; IX-8.
Agricola Exportadora S.A., Cia.—Bogotá. I-1; IX-8.
Ahrens, Heinrich.—Bogota. I; IX-8.
Allongia Versicherungs A.G.— I; IX-8.
Almacen California.—Calle 16 No. 9-11, Bogotá.—V-3; V-6; IX-4.
Almacen Coliseo.—Avenida 5a No. 83-11, Cuenta, Norte de Santander. IV-5; IX-4.
Almacén de Calzado Nacional.—Barranquilla. VI-1; IX-4.
Almacén de Calzado « Opera ».—San Blas, Progreso, 20 de Julio, Barranquilla. V-6; IX-4.
Almacén El Marqués.—Manizales. IV-5; IX-8.
Almacen Flandes.—Girardot, Cundinamarca. I; IX-8.
Almacén Fux.—Barranquilla. I; IX-4.
Almacen Gina.—Carrera 6-A No. 14-33, Bogotá. II-3;IX-4.
Almacen Mi Novedades.— Bogota. I; IX-8.
Almacen Musical—San Blas 12 (Apartado Nacional 138 y Apartado Aéreo 36), Barranquilla. I; IX-4.
Almacén Oxford.—Calle 13 No. 9-17, Bogotá. V-4; IX-8.
Almacen Palma.—Barranquilla. I-1; IX-4.
Almacén Sanitas Gerlertlt & Hering.—Carrera 8 No. 15-63, Bogotá. I; IV-4; IX-4.
Almacen Telefunken.—Calle 18 No. 7-10, Pereira; and Carrera 5a No. 13-30, Cali. V-3; VII-5; IX-8.
Alterio, Humberto.—Carrera 6 No. 7-18, Bogotá. V-4; IX-8.
Alterio Lida., D. & H.—Calle 13 No. 9-17, Bogota. V-4; IX-8.
Altmann, Georg Josef.—Carrera 16 No. 32-16, Bogotá. V-3; IX-8.
Alwers, Kurt B.—Cali; and Calle 89 No. 50 B-6, Medellin. I; VI-3; IX-8.
« Arbia » Finanza Kteselskab.— I; IX-8.
Ariza V., Gabriel.—Barranquilla. I; IX-8.
Arnhold, K. E.—Carrera 7 No. 12-62, Bogota. I; IX-8.
Arnhold, K.E.—Fabrica de Productos Alimenticios.—Carrera 29 No. 6-50, Bogota. IV-5; IX-8.
Asserradero Cabica.—Soledad. I-2; IX-4.
Asserraderos de Málaga.—Bahia de Málaga, Departamento del Valle. VII-1; IX-8.
Assicurazioni Generali.—Bogota. I; I-3; IX-7.
Aymar, Angelo.—Calle 22 No. 10-31, Apartado 123, Bogota. VI-1; IX-8.
Baedecker, T. R.—Bucaramanga. III-4; IX-8.
Baer, Carmeno Ruiz de.—Barranquilla. II-5; IX-4.
Baer, Walter.—Barranquilla. II-5; IX-8.
Balg, W. D.—Barranquilla. I; IX-8.
Banco Frances e Italiano para la America del Sur.—Bogota, and alla branches in Colombia. I; IX-6.
Bandoh, I.—Edificio de la Bolsa, Bogotá. I; IX-8.
Bech, Hans.—Medellin. I-3; VII-4; IX-8.
Barthels, Herbert.—Cartagena. I; IX-8.
Barthel y Cia., S. en C., Walter.—Apartado 34, Barranquilla. I; IX-8.
Barwell C., Helena.—Cuartel entre San Juan y San Blas, Barranquilla. V-5; IX-4.
Bautista, Jorge.—Cali. VII-5; IX-8.
Beck, Alfred.—Calle 54 No. 4-71 (Apartado 1304), Bogota. I-1; IX-8.
Becker, Julius.—Carrera 8 No. 17-60, Bogotá. IV-5; IX-8.
Beetz, Frederich.—Carrera 10 No. 13-75, Bogota. V-3; IX-8.
Bibeloni, Hermenegildo.—Medellin. V-4; IX-4.
Bickel, Emil Werner.—Bucaramanga. III-3; IX-8.
Bieler, Rudi.— Calle 8, Carrera 8a; Cali. V-3; IX-8.
Bieler, Werner.—Medellin. II-4; IX-8.
Bilhuber, Otto.—Carrera 5a No. 21-38, Pereira. I; V-6; IX-8.
Birkigt, F.—Bogotá. I; IX-8.
Biskorz, Emil.—Barranquilla. V-5; IX-8.
Bizzarri, Enrique.—Bogotá. I; IX-8.
Blando, Lorenzo.—Carrera 8No. 16-63, Bogota. IV-5; IX-4.
Blando,Salvador.—Carrera 8 No. 16-63, Bogotá. IV-5; IX-8.
Blando & Co., S.—Carrera 8 No. 16-63, Bogotá. IV-5; IX-4.
Blaschke R., Augusto Enrique.—Barranquilla. IV-6; IX-8.
Blaschke, Wilhelm.—Carrera 13 No. 34-71, Bogotá. V-6; IX-8.
Blei, Walter.—Bogotá. I; IX-8.
Bodegas Concordia.—Carrera 13 No. 11-64, Bogotá. VI-1; IX-4.
Boeck, Theresa.—Estrella, Medellin. V-4; IX-8.
Bolivar O., Tullo.—Bogotá. V-5; IX-4.
Boll, Karl Anton.—Edificio Teodosio Moreno, Medellin. I; IX-8.
Bonfanti, Angelo.—Puerto Colombia. IV-4; IX-8.
Bonilla Toro, Ricardo.—Calle 13 No. 15-91, Bogotá. VI-1; IX-4.
Boothby, Karl.—Apartado Nacional 384, Medellin. IV-4; IX-8.
Borchers, Adolfo.—Girardot, Cundinamarca. I; IX-8.
Borrero Castro, Efraim.—Barranquilla. IV-5; IX-8.
Boche, Helmuth.—Apartado 1124, Bogotá. I-1; IX-8.
Bonhot,Jaime.—La Paz 51-116, Medellin. IV-5; IX-8.
Braun, Francisco.—Apartado Nacional 334 y Apartado Aereo 3747, Bogotá. VII-3; IX-8.
Brachi Gasmuller, Franz.—Carrera 13 No. 23-33, Bogota. V-6; IX-8.
Brandi, Ludwig (Luis).—Pasto, Nariño. I-3; IX-8.
Brauer, Carlos.—Cali; and Bogotá. I; III-4; VII-3; IX-8.
Brauer, Klemens.—Cali; and Bogotá. III-4; VII-3; IX-8.
Braun, Heriberto.—c/o Almacenes Helda, Cali. II-2; IX-8.
Bray D., Carlos.—Barranquilla. IV-5; IX-8.
Briganti, Vicente.—Cereté, Bolivar. IV-5; IX-8.
Brucking, Peter Martin.—Zapatoca. III-3; IX-8.
Buerger, Helmuth.—Medellin. IV-5; IX-8.
Buff, Clemens.—Medellin. I; IX-8.
Burcklardt Caicedo, Eliel.—Pereira and Cali. VIII-2; IX-2.
Café Madison.—Santa Maria. IV-6; IX-2.
Cafe Metropolitano.—Calle 13 No. 17-58, Bogota. IV-5; IX-8.
Cafe Nevada.—Carrera Bolivar 51-52, Medellin. IV-5; IX-8.
Café Reno.— Carrera 7 No. 21-10, Bogotá. IV-5; IX-8.
Cafeteria « El Deseado ».—Flores esquina 20 de Julio, Barranquilla. IV-5; IX-8.
Cajale, Farid.—Cali. VI-5; IX-8.
Calle, Ricardo.—Andes, Antioquia. II-3; IX-4.
Cabrera, Leonidas.—Bogotá. I-1; IX-4.
Canepa, Tomaso.—Avenida 5a No. 83-11, Cuenta, Norte de Santander. IV-5; IX-4.
Carbonell G., Enrique D.—Cartagena. V-5; IX-8.
Carlomagno, Juan.—Café Madison, Santa Marta. IV-6; IX-2.
Casa Alemana.—Cali. I; IX-8.
Casa América.—Calle 53 No. 47-48, Medellin. I-3; IX-4.
Castelli, Antonio.—Bogotá. I-1; IX-8.
Castillo A., Jorge.—Carrera 7 No. 12-80, oficina 38, Bogotá. IV-5; IX-4.
Castillo, Jesús.—Sonsón. III-3; IX-4.
Castrillón D., Teodoro.— Colombia 50-31, Medellin. IV-4; IX-8.
Cavazzoni, Silvio.—Carrera 6-A No. 14-33, Bogotá. II-3; IX-8.
Centro Internacional de Información Comercial (Apartado No-

15861
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Almacén Flandes.—Girardot, Cundinamarca. I; IX-8.
Almacén Fux.—Barranquilla. I; IX-4.
Almacén Gina.—Carrera 6-A No. 14-33, Bogotá. II-3;IX-4.
Almacén Mil Novedades.—Bogotá. I; IX-8.
Almacén Musical—San Blas 12 (Apartado Nacional 158 y Apartado Aereo 95), Barranquilla. I; IX-4.
Almacen Oxford.—Calle 13 No. 947, Bogotá. V-4; IX-8.
Almacén Palma.—Barranquilla. I-1; IX-4.
Almacén Sanitas Gerlach & Hering.—Carrera 8 No. 1693, Bogotá. I; IV-4; IX-8.
Almacén Telefunken.—Calle 18 No. 7-10, Pereira; and Carrera 5a No. 13-30, Cali. V-3; VII-5; IX-8.
Alfaro, Humberto.—Carrera 6 No. 7-18, Bogotá. V-4; IX-8.
Alferio Ltda., D. & H.—Calle 13 No. 947, Bogotá. V-4; IX-8.
Altmann, Georg Josef.—Carrera 6 No. 32-16, Bogotá. V-3; IX-8.
Alvers, Karl B.—Cali; and Calle 50 No. 50 B-6, Medellín. I; VI-3; IX-8.
« Arbia » Finanza Kliesselskab.— I; IX-8.
Ariza V., Gabriel.—Barranquilla. I; IX-8.
Arnhold, K. E.—Carrera 7 No. 1262, Bogotá. I; IX-8.
Arnhold, K.E.—Fabrica de Productos Alimenticios.—Carrera 20 No. 6-50, Bogotá. IV-3; IX-8.
Aserradero Cabica.—Soledad. I-2; IX-4.
Aserraderos de Malaga.—Bahia de Malaga, Departamento del Valle. VII-1; IX-8.
Assicurazioni Generali.—Bogotá. I; I-3; IX-7.
Ayuar, Angelo.—Calle 22 No. 1031, Apartado 123, Bogotá. VI-1; IX-8.
Baedecker, T. R.—Bucaramanga. III-4; IX-8.
Baer, Carmeno Ruiz de.—Barranquilla. II-3; IX-4.
Baer, Walter.—Barranquilla. II-3; IX-8.
Balg, W. D.—Barranquilla. I; IX-8.
Banco Francés e Italiano para la America del Sur.—Bogotá, and alla branches in Colombia. I; IX-6.
Bardoh, I.—Edificio de la Bolsa, Bogotá. I; IX-8.
Barth, Hans.—Medellín. I-3; VII-4; IX-8.
Barthels, Herbert.—Cartagena. I; IX-8.
Barthel y Cía., S. en C., Walter.—Apartado 34, Barranquilla. I; IX-8.
Barwell C., Helena.—Cuartel,entre San Juan y San Blas, Barranquilla. V-5; IX-4.
Bautista, Jorge.—Cali. VII-5; IX-8.
Beck, Alfred.—Calle 54 No. 4-71 (Apartado 1304), Bogotá. I-1; IX-8.
Becker, Julius.—Carrera 8 No. 17-60, Bogotá. IV-5; IX-8.
Beetz, Frederich.—Carrera 10 No. 12-75, Bogotá. V-3; IX-8.
Bejarano Sánchez, Jorge.—Cali. VI-5; IX-4.
Benenti, Juan.—Apartado Nacional 1596, Bogotá. IV-3; VIII-4; IX-8.
Bernieter Bender, Gustavo Alfredo.—Avenida de Chile 1338, Bogotá. VI-1; IX-8.
Berendt, Carl Friederich.—Bogotá. I; IX-8.
Berg Meek, Juan Enrique.—Carrera 8No. 19-20, Bogotá. V-6; IX-8.
Berlit, Helmut Clason.—San Blas, Cuartel, 20 de Julio, Barranquilla; and Carrera 7 No. 23-08, Bogotá. III-4; V-2; IX-8.
Bernit, Wilhelm.—Bogotá. I; IX-8.
Beschiroff, Boris D.—Medellín; and Calle 45, No. 19-21, Bogotá. I; IV; IX-8.
Beurlen, Fritz Wilhelm. Barranquilla. VII-6; IX-8.
Beyer, Hans Juan).—Edificio Colonial, Medellín. V-1; IX-8.
Beyerling, Theodore.—Carrera 9 No. 15-19, Bogotá. V-3; IX-8.
Boeck, Theresa.—Estrella, Medellín. V-4; IX-8.
Bolivar O., Tulio.—Bogotá. V-5; IX-4.
Boll, Karl Anton.—Edificio Teodosio Moreno, Medellín. I; IX-8.
Bonfanti, Angelo.—Puerto Colombia. IV-4; IX-8.
Bonilla Toro, Ricardo.—Calle 13 No. 15-91, Bogotá. VI-1, IX-7.
Bombby, Karl.—Apartado Nacional 385, Medellín. IV-4; IX-8.
Borchers, Adolfo.—Girardot, Cundinamarca. I; IX-8.
Borrero Castro, Efraín.—Barranquilla. IV-5; IX-8.
Borho, Helmuth.—Apartado 1124, Bogotá. I-1; IX-8.
Bouhot,Jaime.—La Paz 51-146, Medellín. IV-5; IX-8.
Brachi, Francisco.—Apartado Nacional 434 y Apartado Aereo 3757, Bogotá. VII-3; IX-8.
Bracht Gasmuller, Franz.—Carrera 13 No. 23-33, Bogotá. V-6; IX-8.
Brandt, Ludwig (Luis).—Pasto, Nariño. I-3; IX-8.
Brauer, Carlos.—Cali; and Bogotá. I; III-4; VII-3; IX-8.
Brauer, Klemens.—Cali; and Bogotá. III-4; VII-3; IX-8.
Braun, Heriberto.—c/o Almacenes Helda, Cali. II-2; IX-8.
Bray D., Carlos.—Barranquilla. IV-5; IX-8.
Briganti, Vicente.—Cereté, Bolivar. IV-5; IX-8.
Bruckling, Peter Martin.—Zaporoca. III-3; IX-8.
Buerger, Helmuth.—Medellín. IV-2; IX-8.
Buff, Clemens.—Medellín. I; IX-8.
Burckhardt Caicedo, Ethel.—Pereira and Cali. VIII-2; IX-7.
Cafe Madison.—Santa Marta. IV-6; IX-2.
Cafe Metropolitano.—Calle 13 No. 17-58, Bogotá. IV-5; IX-8.
Cafe Nevada.—Carrera Bolivar 51-52, Medellín. IV-5; IX-8.
Café Reno.— Carrera 7 No. 21-10, Bogotá. IV-5; IX-8.
Cafetería « El Deseado ».—Flores esquina 20 de Julio, Barranquilla. IV-5; IX-8.
Cajale, Farid.—Cali. VI-5; IX-8.
Calle, Ricardo.—Andes, Antioquia. II-3; IX-1.
Cabrera, Leónidas.—Bogotá. I-1; IX-4.
Canepa, Tomasso.—Avenida 5a No. 8-11, Cúcuta, Norte de Santander. IV-5; IX-4.
Carbonell G., Enrique D.—Cartagena. V-5; IX-8.
Carlomagno, Juan.—Café Madison, Santa Marta. IV-6; IX-2.
Casa Alemana.—Cali. I; IX-8.
Casa América.—Calle 53 No. 47-48, Medellín. I-3; IX-4.
Castelli, Antonio.—Bogotá. I-1; IX-8.
Castillo A., Jorge.—Carrera 7 No. 12-80, oficina 38, Bogotá. IV-5; IX-4.
Castillo, Jesús.—Sonson. III-3; IX-4.
Castrillon D., Teodoro.— Colombia 5031, Medellín. IV-4; IX-8.
Cavazzoni, Silvio.—Carrera 6-A No. 14-33, Bogotá. II-3; IX-8.
Centro Internacional de Información Comercial (Apartado Nacional 307, Bogotá. I-2; IX-8.
Cerutechiaro, Antonio.—Calle 13 No. 6-58/74, Bogotá. IV-5; IX-18.
Cervecería Alemana.—Pasto, Nariño. I; IX-8.
Chavarriaga, Carlos.—Medellín. II-3; IX-4.
Chisiuo, Juan.— Santa Margarita. IV-4; IX-8.
Christiansen, Martín.—Popayán, Cauca. IV-3; V-3; VIII-4; IX-8.
Christiansen, Peter Sievert Guillermo Karl.—Pereira. V-5; IX-8.
Ciardelli, Alessandro.—Bogotá, Cispata and Cartagena. IV-5; VI; IX-8.
« CIDIC » Centro Internacional de Información Comercial.—Apartado Nacional 307, Bogotá. I-2; IX-8.
Clason Berlit, Jose Helmuth.—San Blas, Cuartel, 20 de Julio, Barranquilla; and Carrera 7 No. 23-08, Bogotá. IV-1; V-2; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART 1

Segue **Colombia.**

Segue **Deletions.**

Clason, Jose Helmuth.—San Blas, Cuartel, 20 de Julio, Barranquilla; and Carrera 7 No. 23-68, Bogotá. IV-1; V-2; IX-8.
Claussen, Hermann.—Bogotá. I-1; II-1; IX-8.
Club de Ventas de Artículos « Delta ».—Medellín. II-4; IX-8.
« COFEX » Compañía Agrícola Exportadora S.A.—Bogotá. I-1; IX-8.
Cohrs, Albert Edward.—« Quinta Thuringia », Avenida « A » 6 y 8, Barranquilla; and Carrera 21 No. 36-82, Bogotá. IV-1; V-2; IX-8.
Collante, Ramón.—Barranquilla. V-6; IX-4.
« COMINAS » Compañía Minera de Asbesto Colombiana.— Medellín and Yarumal. V-3; IX-8.
Comisariato.—Apartado Aéreo 15 y Apartado Nacional 54, Barranquilla. I; IX-8.
Consomi, Estilo.—Apartado 307, Cali. I-2; IX-8.
Corso, Jose María.—Medellín. IV-5; IX-4.
Cortella, Giuseppe.—Bogotá. IV-5; IX-8.
Cozza, Jose.—Comercio, 20 de Julio y Cuartel, Barranquilla. I-1; IX-4.
Cristalería « La Primavera ».— Cali. IV-4; IX-8.
Cristalería Zapp.—Calle 12 No. 7-66, Bogotá. I; IX-8.
Cruce, Fabrica de Materiales de Construccion de Giovanni Roberto.—Carretera del Sur (Charquito), Bogotá. II-4; IX-8.
Cruce, Giovanni Roberto.—Carretera del Sur (Charquito), Bogotá. II-4; IX-8.
Crocker, Wilhelm.—Bogotá. I; IX-8.
Cueppers, Walter.—Carrera 7 No. 12-47, Bogotá. IV-5; IX-8.
Da Deppo, Gino.—Carrera 8a No. 13-37, Bogotá. I-1; IX-4.
De Via, Alcide.—Carrera 8 No. 16-55, Bogotá. IV-5; IX-8.
Da Via, Francisco.—Carrera 8 No. 16-55, Bogotá. IV-5; IX-8.
Da Via, Giuseppe.—Carrera 8 No. 16-55, Bogotá. IV-5; IX-8.
Da Via Hermanos.—Carrera 8 No. 16-55, Bogotá. IV-5; IX-8.
De Castro G. Hermanos.—Plaza de la Aduana, Barranquilla. IV-5; IX-8.
De Castro G. Osvaldo.—Plaza de la Aduana, Barranquilla. IV-5; IX-8.
De Castro G., Roberto.—Plaza de la Aduana, Barranquilla. IV-5; IX-8.
Delgado Pombo, Julio.—San Juan, 20 de Julio, Cuartel, Barranquilla. V-6; IX-4.
Deneke, Heinz.—Bogotá. I-1; IX-8.
Deneke & Gerberth.—Bogotá; and Barranquilla. I-1; IX-8.
Derungs, Domenico Antonio.—Cucuta. IV-6; IX-8.
De Vivo Palacio y Cia.—San Blas, Progreso, 20 de Julio, Barranquilla. V-6; IX-4.
De Vivo Palacio y Cia.—SanBlas.Progreso, 20 de Julio, Barranquilla. V-6; IX-4.
Díaz Cadena, Francisco.—c/o La Química Bayer-Weskott y Cia., Bogotá. IV-5; IX-4.
Dicoa.—Medellín. I-1; IX-4.
Di Domenico, Giovanni.—Calle 54 No. 50-52, Medellín. I; IX-8.
Di Domenico, Jose.—Bolivia, Magdalena. I-1; IX-4.
Di Napoli, Aquiles.—Santander, Republica y Olaya Herrera, Barranquilla. I-1; IX-4.
Distribuidora Colombo-Americana, Ltda., Cia.—Medellín. I-1; IX-5.
Distribuidora de Combustibles de Puerto Olaya, Cia.—Puerto

« El Ferretería Metal ».—Calle 3a Nos. 14-35 a 14-39, Cali. V-5; IX-8.
« El Gambrinus ».—Popayan. V-5; IX-8.
El Gran Expreso.—Cali; and Buenaventura. I; IV-5; IX-4.
Elger, Otto.—Manizales. I-1; IX-8.
Empacadora Nacional de Consumos Alimenticios Standard Ltda.—Medellín. I; IX-8.
Empresa Gráfica Comercial.—Apartado Nacional 61, Bogotá. VI-2; IX-8.
Empresa Nacional de Productos de Magnesio.—Bogotá. I; IX-8.
« Empresa Ocampo ».—Apartado 25, Pasto, Nariño. VII-5; IX-8.
« ENCA » Standard Ltda., Empacadora Nacional de Consumos Alimenticios Standard Ltda.—Medellín. I; IX-8.
Escobar Moreno, Graciela.—Medellín. IV-5; IX-8.
Escobar Velez, Roberto Dr.).—Calle 53, no. 45-103, Medellín. VIII-5; IX-8.
Escobar Hermanos.—Calle 13 No. 9-10, Bogotá. V-6; IX-4.
Estrada, Nemesio.—Tumaco, Nariño. V-6; IX-8.
Exportadora y Comercial del Atlántico, Ltda., Cia.—Real, 20 de Julio, Cuartel (Apartado 882), Barranquilla. I; IX-4.
Faber, Ernesto Otto.—Cucuta. I-3; IX-8.
Faber, Georg.—Calle 22 No. 4-58, Bogotá. I-3; IX-8.
Fabrica « Consomil's Haus ».—Apartado 307, Cali. I-2; IX-8.
Fábrica de Calzado « El Piave ».—Avenida Boyaca, Paz, Progreso, Barranquilla. IV-3; V; V-2; IX-8.
Fábrica de Ladrillos « S.I.M. ».—Carretera del Sur (Charquito), Bogotá. VI-2; IX-8.
Fábrica de Productos Alimenticios « K. E. Arnhold.—Carrera 29 No. 6-50, Bogotá. IV-5; IX-8.
Fábrica Nacional de Carteras « El León ».— Bucaramanga. III-3; IX-4.
Falk, Antonio.—Armenia. V-1; IX-8.
Farmacia Internacional.—Paseo Bolivar y 20 de Julio, Barranquilla. IV-4; IX-8.
Feckler, Otto (Dr.).—Zaragoza. IV-4; IX-8.
Feilmayr, Heinrich.—Edificio Medina, oficina 36, Bogotá. II-2; IX-8.
Fenwarth, Otto.—Carrera 7 No. 18-74, Bogotá. V-5; IX-4.
Fernández Martínez, Severiano.—Paseo Bolivar, 20 de Julio, Barranquilla. IV-5; IX-8.
Ferretería Alemana.—Progreso, Real, Comercio, Barranquilla. I-3; IX-4.
Ferretería « El Yunque ».—Plaza de San Nicolas, Barranquilla. I; IX-4.
Ferretería Girardot.—Carrera 9, Girardot, Cundinamarca. I-1; IX-8.
Financiera Mercantil, S.A., Cia.—I-3; IX-8.
Fischer, Wilhelm.—Carrera 4 No. 23-04, Bogotá. V-3; IX-8.
Fleing, Karl.—Carrera 16 No. 12-93, Bogotá. V-1; IX-8.
Flor de Colombia.—Fundacion. IV-5; V-5; IX-4.
Flores, Pedro Julio.—Bucaramanga. VII-1; IX-8.
Floristería « La Flora ».—Carrera 7 No. 18-74, Bogotá. V-5; IX-4.
Focke, Max Stephan.—Calle 33 No. 17-26, Bogotá. IV-5; IX-8.
Foto Agfa.—Medellín. I; IX-8.
Foto Alemán.—Pasto, Nariño. I; IX-4.
Foto-Almacen Faber.—Cucuta, Santander del Norte. I-3; IX-8.
Foto-Almacén Lindner.—Bogotá. I; IX-8.
Foto Heumann.—Barranquilla. I; IX-4.
Francke, Heinrich.—Apartado 852, Barranquilla. I-3; IX-8.

1588
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

IX-8.
Cahus, Albert Edward.—«Quinta Thuringia». Avenida «A» 6 y 8, Barranquilla; and Carrera 21 No. 26-82, Bogotá. IV-4; V-2; IX-8.
Collame, Ramon.—Barranquilla. V-6; IX-4.
«COMINAS».—Compañía Minera de Asbesto Colombiano.—Medellín and Yarumal. V-3; IX-8.
Comisariato.—Apartado Aereo 45 y Apartado Nacional 54, Barranquilla. 1; IX-8.
Cousonni, Egidio.—Apartado 367, Cali. I-2; IX-8.
Corso, José María.—Medellín. IV-5; IX-5.
Cortelia, Giuseppe.—Bogotá. IV-5; IX-8.
Cozza, José.—Comercio, 20 de Julio y Cuartel, Barranquilla. I-1; IX-4.
Cristalería «La Primavera».—Cali. IV-4; IX-8.
Cristalería Zapp.—Calle 12 No. 7-66, Bogotá. 1; IX-8.
Creed, Fabrica de Materiales de Construcción de Giovanni Roberto.—Carretera del Sur (Charquito), Bogotá. II-4; IX-8.
Crose, Giovanni Roberto.—Carretera del Sur (Charquito), Bogotá. II-4; IX-8.
Crocker, Wilhelm.—Bogotá. 1; IX-8.
Cueppers, Walter.—Carrera 7 No. 12-47, Bogotá. IV-5; IX-8.
Da Deppo, Gino.—Carrera 8a No. 13-37, Bogotá. I-1; IX-4.
De Via, Alcide.—Carrera 8 No. 16-55, Bogotá. IV-5; IX-8.
Da Via, Francisco.—Carrera 8 No. 16-55, Bogotá. IV-5; IX-8.
Da Via, Giuseppe.—Carrera 8 No. 16-55, Bogotá. IV-5; IX-8.
Da Via Hermanos.—Carrera 8 No. 16-55, Bogotá. IV-5; IX-8.
De Castro G. Hermanos.—Plaza de la Aduana, Barranquilla. IV-5; IX-8.
De Castro G. Osvaldo.—Plaza de la Aduana, Barranquilla. IV-5; IX-8.
De Castro G., Roberto.—Plaza de la Aduana, Barranquilla. IV-5; IX-8.
Delgado Pombo, Julio.—San Juan, 20 de Julio, Cuartel, Barranquilla. V-6; IX-4.
Deneke, Heinz.—Bogotá. I-1; IX-8.
Deneke & Gerberth.—Bogotá; and Barranquilla. I-1; IX-8.
Derungs, Domenico Antonio.—Cúcuta. IV-6; IX-8.
De Vivo Palacio y Cía.—San Blas, Progreso, 20 de Julio, Barranquilla. V-6; IX-4.
De Vivo Palacio y Cía.—SanBlas,Progreso, 20 de Julio, Barranquilla. V-6; IX-4.
Díaz Cadena, Francisco.—c/o La Química Bayer-Weskott y Cía., Bogotá. IV-5; IX-4.
Dicoa.—Medellín. I-1; IX-4.
Di Domenico, Giovanni.—Calle 54 No. 50-52, Medellín. 1; IX-8.
Di Domenico, José.—Riohacha, Magdalena. I-1; IX-4.
Di Napoli, Aquiles.—Santander, República y Olaya Herrera, Barranquilla. I-1; IX-4.
Distribuidora Colombo-Americana, Ltda., Cía.—Medellín. I-1; IX-5.
Distribuidora de Combustibles de Puerto Olaya, Cía.—Puerto Olaya, Santander; and Medellín. IV-5; VII-5; IX-8.
Dittmer, Wilhelm.—Carrera 11 No. 3-74, Bogotá. IV-5; IX-8.
Dohbertiz, Gerhard.—Calle 14 No. 12-77, Bogotá. V-1; IX-8.
Dockweiler, Federico.—Calle 56 No. 10-79, Bogotá. IV-6; IX-8.
Doku, J.—20 de Julio, Barranquilla. 1; IX-4.
Doyle & Co.—Barranquilla. 1; IX-4.
Duerr Blum, Max.—Avenida de Chile 13-38, Bogotá. VI-1; IX-8.
Dusserdieck Carbonell, Enrique.—Cartagena. V-5; IX-8.
Eckert, Alberto Benno.—Medellín. VI-4; IX-8.
Eckhoff, Rudolf.—Apartado Nacional 216 y Apartado Aéreo 4119, Bogotá. II-5; IX-8.
Eggers, Christian.—Bogotá. II-4; IX-8.
Ehlers, Walter.—Cartagena. 1; IX-8.
Eickworth, Gustav Walter.—Barranquilla. II-3; IX-8.
Eikhof, Guillermo.—Riohacha. 1; IX-8.
Eisenlohr, Walter Hermann.—Calle 44, Medellín. V-3; IX-8.
Empresa Nacional de Productos de Magnesio.—Bogotá. 1; IX-8.
«Empresa Ocampo».—Apartado 25, Pasto, Nariño. VII-5; IX-8.
«ENCA» Standard Ltda., Empacadora Nacional de Consumos Alimenticios Standard Ltda.—Medellín. 1; IX-8.
Escobar Moreno, Graciela.—Medellín. IV-5; IX-8.
Escobar Vélez, Roberto (Dr.).—Calle 53, no. 48-104, Medellín. VIII-5; IX-8.
Escolar Hermanos.—Calle 13 No. 2-10, Bogotá. V-6; IX-4.
Estrada, Nemesio.—Tumaco, Nariño. V-6; IX-8.
Exportadora y Comercial del Atlántico, Ltda., Cía.—Real, 20 de Julio, Cuartel (Apartado 882), Barranquilla. 1; IX-4.
Faber, Ernesto Otto.—Cúcuta. I-3; IX-8.
Faber, Georg.—Calle 22 No. 7-59, Bogotá. I-3; IX-8.
Fábrica «Cousonni's Hats».—Apartado 307, Cali. I-2; IX-8.
Fábrica de Calzado «El Plave».—Avenida Boyacá, Paz, Progreso, Barranquilla. IV-3; V; V-2; IX-8.
Fábrica de Ladrillos «S.I.M.».—Carretera del Sur (Charquito), Bogotá. VI-2; IX-8.
Fabrica de Productos Alimenticios «K. E. Arnhold».—Carrera 29 No. 5-50, Bogotá. IV-5; IX-8.
Fabrica Nacional de Carteras «P. León».—Bucaramanga. III-3; IX-4.
Falk, Antonio.—Armenia. V-4; IX-8.
Farmacia Internacional.—Paseo Bolívar y 20 de Julio, Barranquilla. IV-4; IX-8.
Feckler, Otto (Dr.).—Zaragoza. IV-4; IX-8.
Feinauer, Heinrich.—Edificio Medina, oficina 36, Bogotá. II-2; IX-8.
Feinwarth, Otto.—Carrera 7 No. 18-74, Bogotá. V-5; IX-4.
Fernández Martínez, Severiano.—Paseo Bolívar, 20 de Julio, Barranquilla. IV-5; IX-8.
Ferretería Alemana.—Progreso, Real, Comercio, Barranquilla. I-3; IX-4.
Ferretería «El Yunque».—Plaza de San Nicolás, Barranquilla. 1; IX-4.
Ferretería Girardot.—Carrera 9, Girardot, Cundinamarca. I-1; IX-8.
Financiera Mercantil, S.A., Cía.—I-3; IX-8.
Fischer, Wilhelm.—Carrera 4 No. 23-05, Bogotá. V-3; IX-8.
Fleing, Karl.—Carrera 16 No. 12-93, Bogotá. V-1; IX-8.
Flor de Colombia.—Fundación. IV-5; V-5; IX-4.
Flores, Pedro Julio.—Bucaramanga. VII-1; IX-8.
Floristería «La Flora».—Carrera 7 No. 18-74, Bogotá. V-5; IX-4.
Focke, Max Stephan.—Calle 33 No. 17-29, Bogotá. IV-5; IX-8.
Foto Agfa.—Medellín. 1; IX-8.
Foto Alemán.—Pasto, Nariño. 1; IX-4.
Foto-Almacen Faber.—Cúcuta, Santander del Norte. I-3; IX-8.
Foto-Almacen Lindner.—Bogotá. 1; IX-8.
Foto Heumann.—Barranquilla. 1; IX-4.
Francke, Heinrich.—Apartado 852, Barranquilla. I-2; IX-8.
Freitag, Werner.—Edificio Vasquez, oficina 221, Bogotá. 1; IV-5; IX-8.
Fresen, Max.—Carrera 6 No. 17-72 y Calle 15 No. 6-67, Bogotá. VI-3; IX-8.
Frieri, Alesio.—El Carmen. IV-6; IX-8.
Frieri, Salvador.—El Carmen, Puerto Colombia; and Barranquilla. IV-5; IX-8.
Fuchs, Emil.—Apartado 428, Barranquilla. I-1; IX-8.
Fuchs, George.—Cervecería Bavaria, Popayán, Cauca. IV-4; IX-8.
Fuchs & Baumann Ltd.—Barranquilla. 1; IX-4.
Fuhrop y Cía., Fritz.—Apartado 639, Barranquilla. 1; IX-8.
Fux Rosenberg, Rafael.—Cali; and Bogotá. VII-6; IX-8.
Gaets, Fritz.—Pasto, Nariño. I-1; V-4; IX-8.
Gallo y Cía., S. en C., Vicente (Jr.).—Apartado Nacional 306, Cartagena; and Tumaco. I-1; V-6; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Colombia.**

Segue Deletions.

Gallo, Vicente (Jr.).—Apartado Nacional 306, Cartagena. II-1; IX-8.
Gallo S. en C.—Cartagena and Tumaco. VI-1; VI-2; IX-8.
Gallo V., Vicente (Sr.).—Apartado Nacional 306, Cartagena. II-1; IX-8.
Ganadería de Saldaña S. C. Rocha y Cía.—Bogotá. I; IX-8.
Ganadería « La Esmeralda », S.A.—Mompós and San Fernando, Bolívar. VI-3; IX-1.
Garage Central.—Carrera 52 No. 54-52, Medellín. II-1; IX-8.
Garbade, Günther.—Real, 20 de Julio, Cuartel (Apartado 882), Barranquilla. I; IX-8.
Garzón N., Alfonso.—Bogotá. VII-4; IX-8.
Gast, Eduardo.—Carrera 9 No. 13-58 (Apartado Nacional 1684), Bogotá. IV-6; IX-8.
Gast, Hans Otto.—Edificio Banco Alemán Antioqueño 305, Bogotá. I; IX-8.
Geisler, Juan (Hans).—Carrera 10 No. 12-75, Bogotá. I-3; IX-8.
Gerberth, Guillermo.—Bogotá. I; IX-8.
Gerdts Pochet, Raúl.—Carrera 4 No. 13-43, Bogotá. IV-5; IX-8.
Giffuni B., Francesco.—Carrera 7 No. 21-10, Bogotá. IV-5; IX-8.
Giffuni B., Giovanni.—Carrera 7 No. 21-10, Bogotá. IV-5; IX-8.
Gloeckler, Guillermo.—Calle 33 No. 17-20, Bogotá. V-6; IX-8.
Gloeckler, Guillermo.—Calle 33 No. 17-26, Bogotá. V-6; IX-8.
Goebel, Hans Joaquín.—Calle 25 No. 8-51, Bogotá. II-5; IX-8.
Goerhert, R.—Bogotá. I; IX-8.
Gómez, Germán.—Medellín; and Yacumal, Antioquia. II-1; VII-4; IX-4.
Gómez López, Alfonso.—Flores esquina 20 de Julio, Barranquilla. IV-5; IX-8.
Gompf, Hans.—Edificio Gutiérrez, Calle 13 No. 9-51, Bogotá. IV-5; IX-8.
Gonzáles, Marco Tulio.—Bogotá. I; IX-8.
González, Pablo.—Bogotá. I; IX-4.
Grögl S., Max (Dr.).—Edificio O.K., Santander, Progreso, Barranquilla. IV-4; V-4; IX-5.
Gruetzmacher, Herbert Adolf H.—Calle 64 No.3-17, Bogotá. IV-5; IX-8.
Grünwaldt, Alfredo.—Barraanquilla. I; IX-4.
Gundlach, Reinhard.—Medellín. I; IX-8.
Gunter, Emil.—Pasto, Nariño. I-1; IX-8.
Gutiérrez de S., B.—Apartado Nacional 307, Bogotá. V-6; IX-8.
Gutiérrez, Luis María.—Barrancabermeja, Santander. VII-5; IX-4.
Haas, Federico.—Apartado 1696, Bogotá. I; IX-4.
Haase, Friederich Wilhelm.—Progreso, Boyacá, San Roque (Apartado 479), Barranquilla. I; IX-4.
Haase, Herbert.—Popayán. V-5; IX-8.
Hatay, Francesco.—Calle 17 No. 7-90A, Bogotá. IV-6; IX-8.
Hautmann, Max W.—Apartado 324, Barraanquilla. II-2; IX-4.
Henjes, Alfred.—Bogotá. I; IX-8.
Henning, Karl.—San Juan de Rioseco. I; IV-6; IX-8.
Hergett, Edgar Gustav Karl.—Edificio Matiz, oficinia 53, Carrera 8 esquina Calle 15, Bogotá. IV-4; IX-8.
Hergett, Gustavo.—Bogotá. I; IX-8.
Hernández, A., Sucesores, J. M.—Amargura 2, Cartagena. I-1; IX-8.
Hernández Franco, Jorge.—Amargura 2, Cartagena. V-5; IX-8.
[illegible]—Bogotá. I; I-4; IX-8.
Hugenbach, Francisco.—Medellín. I-2; III-1; IX-8.
Industria de Perfumes « Lily ».—Comercio,Policarpa, Mercado, Barranquilla. I-4; V-3; IX-1.
Industria de Sombreros Italo-Colombiana.—Calle Obando, Carrera Alondra, Barranquilla. II-4; IX-8.
Industria Papelera Andina-Colombia, « IPAC ».—Soacha, Cundinamarca. V-1; IX-8.
Industrial de Abastecimientos (SIDA), Soc.—Bogtá. IV-5; IX-8.
Ingenieros Ligmarolo.—Apartado 318, Cali. I; IX-4.
Instituto Ortopedico Mecánico.—Cali. VII-3; IX-8.
« IPAC. »Industria Papelera Andina-Colombia.—Soacha, Cundinamarca. V-1; IX-8.
« ISIC » Industria de Sombreros Italo-Colombiana.—Calle Obando, Carrera Alondra, Barranquilla. II-4; IX-8.
Iselberger, Carlos.—Barranquilla. I; IX-4.
Jansky, Siegfried Fred.—Medellín. I-2; IX-8.
Jaspersen Carrasco, Adolfo.—Bogotá. I-4; IX-8.
Johansen, Bruno.—Vichá. IV-5; VII; IX-8.
Jost, Alfredo.—Barranquilla. I; IX-4.
Joyería Alemana.—Carrera 7 nn, 12-47, Bogotá. I-1; IX-8.
Joyería « La Diadema ».—Calle 12 No. 7-58, Bogotá. I-1; IX-8.
Joyería « La Esmeralda ».—Carrera 7 No. 17-74, Pereira. I; V-6; IX-8.
Kaiser, Hans.—Tumaco, Nariño. I-1; IX-8.
Kalbfleisch, Karl.—Medellín. I; IX-8.
Karpf, Eugen.—Bucaramanga. III-3; IX-8.
Khein, Wilhelm.—Zaragosa; and Santa Margarita. IV-4; IX-8.
Kiehn, Max.—Pasto, Nariño. I; IX-4.
Kindermann, Optica Otto.—Progreso, San Blas, Paseo Bolívar, Barranquilla. V-1; IX-4.
Kirschke & Co., A.—Apartado 1309, Bogotá. I; IX-8.
Kloetzner, George.—Medellín. VI-6; IX-8.
Kniess, Erwin.—Edificio Medina, oficina 36, Bogotá. II-2; IX-8.
Kniess y Cía., Ltda., Erwin.—Edificio Medina, oficina 36, Bogotá. II-2; IX-8.
Koch, Adolf.—Manizales. I; VII-3; IX-8.
Koch, Alfredo.—Pasto, Nariño. I-1; IX-8.
Kocher, Alfonso.—Manizales. V-3; IX-8.
Koestner, George.—Pasto, Nariño. I; IX-4.
Kollrack, Eugen.—Esquina Felicidad y Olaya-Herrera, Barranquilla; and Bogotá. IV-2; V-2; IX-8.
Kowoll, Roberto.—Carrera 4 No. 16-67, Bogotá. V-4; IX-8.
Krackow, Felix.—Medellín. I; IX-8.
Krause, Egon A.—Bogotá. I; IX-8.
Kreutz, Albert.—Pasto, Nariño. I; IX-8.
Krick, Martin.—Carrera 7 No. 12-47, Bogotá. I-1; IX-8.
Krick & Cueppers.—Carrera 7 No. 12-47, Bogotá. IV-5; IX-8.
Kropp, Guillermo.—Calles 49 y 50 en Carrera 26a, Manizales, Caldas. VI-1; IX-8.
Kuebler, Ruperto.—Edificio del Banco de Bogotá, Cali. I; IX-8.
Kuehn, Roch Ewald.—Boquerón, Medellín. IV-2; IX-8.
Kuhlmann, Gustavo.—Apartado 119, Cali. I; IX-8.
Kukat, Willi.—Apartado 175, Cali. I; IX-8.
Kunzel, Juan Jorge (Jr.)—Barrancabermeja. V-1; IX-8.
Kunzel, Werner.—Barrancabermeja. V-1; IX-8.
« La Esmeralda », S.A., Ganadería.—Mompós and San Fernando, Bolívar. VI-3; IX-1.
« La Luz X ».—Barranquilla. I-3; IX-4.
Laboratorios Enka Standard.—Medellín. I; IX-8.
Laboratorios « Riosol ».—Jesús, 20 de Julio, Cuartel, Barranquilla. IV-5; IX-4.
[illegible] Plaza de San Nicolás, Barranquilla. II-4;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Garbade, Günther.—Real, 20 de Julio, Cuartel (Apartado 382), Barranquilla. I; IX-8.
Garzón N., Alfonso.—Bogotá. VII-4; IX-8.
Gast, Eduardo.—Carrera 9 No. 13-58 (Apartado Nacional 1684), Bogotá. IV-6; IX-8.
Gast, Hans Otto.—Edificio Banco Aleman Antioqueño 305, Bogotá. I; IX-8.
Geisler, Juan (Hans).—Carrera 10 No. 12-75, Bogotá. I-3; IX-8.
Gerberth, Guillermo.—Bogotá. I; IX-8.
Gerdis Pochet, Raúl.—Carrera 4 No. 13-43, Bogotá. IV-5; IX-8.
Giffuni B., Francesco.—Carrera 7 No. 21-10, Bogotá. IV-5; IX-8.
Giffuni B., Giovanni.—Carrera 7 No. 21-10, Bogotá. IV-5; IX-8.
Gloeckler, Guillermo.—Calle 33 No. 17-20, Bogotá. V-6; IX-8.
Gloeckler, Guillermo.—Calle 33 No. 17-20, Bogotá. V-6; IX-8.
Goebel, Hans Joaquin.—Calle 25 No. 8-51, Bogotá. II-5; IX-8.
Goerbert, R.—Bogotá. I; IX-8.
Gómez, Germán.—Medellín; and Yarumal, Antioquia. II-1; VII-4; IX-4.
Gómez López, Alfonso.—Flores esquina 20 de Julio, Barranquilla. IV-5; IX-8.
Gompf, Hans.—Edificio Gutiérrez, Calle 13 No. 9-51, Bogotá. IV-5; IX-8.
Gonzáles, Marco Tulio.—Bogotá. I; IX-8.
González, Pablo.—Bogotá. I; IX-4.
Grögl S., Max (Dr.).—Edificio O.K., Santander, Progreso, Barranquilla. IV-4; V-4; IX-5.
Gruetzmacher, Herbert Adolf H.—Calle 64 No.3-17, Bogotá. IV-5; IX-8.
Grünwaldt, Alfredo.—Barraanquilla. I; IX-4.
Gundlach, Reinhard.—Medellín. I; IX-8.
Gunter, Emil.—Pasto, Nariño. I-1; IX-8.
Gutiérrez de S., B.—Apartado Nacional 307, Bogotá. V-6; IX-8.
Gutiérrez, Luis María.—Barrancabermeja, Santander. VII-5; IX-4.
Haas, Federico.—Apartado 1696, Bogotá. I; IX-4.
Haase, Friederich Wilhelm.—Progreso, Boyacá, San Roque (Apartado 479), Barranquilla. I; IX-4.
Haase, Herbert.—Popayán. V-5; IX-8.
Hatay, Francesco.—Calle 17 No. 7-90A, Bogotá. IV-6; IX-8.
Hantmann, Max W.—Apartado 324, Barraanquilla. II-2; IX-4.
Henjes, Alfred.—Bogotá. I; IX-8.
Henning, Karl.—San Juan de Rioseco. I; IV-6; IX-8.
Hergett, Edgar Gustav Karl.—Edificio Matiz, oficinia 53, Carrera 8 esquina Calle 15, Bogotá. IV-4; IX-8.
Hergett, Gustavo.—Bogotá. I; IX-8.
Hernández, A., Sucesores, J. M.—Amargura 2, Cartagena. I-1; IX-8.
Hernández Franco, Jorge.—Amargura 2, Cartagena. V-5; IX-8.
Herwig, Carl Wilhelm.—Bogotá. I; I-4; IX-8.
Hessler, Hans.—Estrella, Medellín. VI-3; IX-8.
Heumann, Erwin.—Calle 27 No. 13-88 (Apartado 204), Bogotá. I; IV-5; IX-8.
Hilse, Heinrich.—Puerto Claver. IV-4; IX-8.
Hodapp, Vicente.—Bogotá. I; VV-4; IX-8.
Hoffmann, Paul.—Envigado,Medellín. IV-4; IX-8.
Hohmann, C.E.—Calle 22 No. 4-20, Cali. III-1; IX-8.
Hoppner, Hans.—Calle 6 No. 10-26, Bucaramanga; and Bogotá. I; IX-8.
Horn, José.—Bogotá. I; IX-8.
Hossfeld & Hamm.—Carrera 4a No. 13-30 (Apartado 290), Cali. I; IV-6; IX-8.
Hotel Esperia.—Puerto Colombia. IV-2; IX-8.
Hotel Tivoli-Natill.—Paseo Bolívar, 20 de Julio, Progreso, Barranquilla. II-4; IX-8.
do; Carrera Alondra, Barranquilla. II-4; IX-8.
Ittelberger, Carlos.—Barranquilla. I; IX-4.
Jansky, Siegfried Fred.—Medellín. I-2; IX-8.
Jaspersen Carrasco, Adolfo.—Bogotá. I-4; IX-8.
Johansen, Bruno.—Viotá. *IV-5; VII; IX-8.
Jost, Alfredo.—Barranquilla. I; IX-4.
Joyería Alemana.—Carrera 7 no. 12-47, Bogotá. I-1; IX-8.
Joyería « La Diadema ».—Calle 12 No. 7-58, Bogotá. I-1; IX-8.
Joyería « La Esmeralda ».—Carrera 7 No. 17-74, Pereira. I; V-6; IX-8.
Kaiser, Hans.—Tumaco, Nariño. I-1; IX-8.
Kalbitzsch, Karl.—Medellín. I; IX-8.
Karpf, Eugen.—Bucaramanga. III-3; IX-8.
Khein, Wilhelm.—Zaragosa; and Santa Margarita. IV-4; IX-8.
Kielin, Max.—Pasto, Nariño. I; IX-4.
Kindermann, Optica Otto.—Progreso, San Blas, Paseo Bolívar, Barranquilla. V-1; IX-4.
Kirschke & Co., A.—Apartado 1369, Bogotá. I; IX-8.
Kloetzner, George.—Medellín. VI-6; IX-8.
Kniess, Erwin.—Edificio Medina, oficina 36, Bogotá. II-2; IX-8.
Kniess y Cía., Ltda., Erwin.—Edificio Medina, oficina 36, Bogotá. II-2; IX-8.
Koch, Adolf.—Manizales. I; VII-3; IX-8.
Koch, Alfredo.—Pasto, Nariño. I-1; IX-8.
Kocher, Alfonso.—Manizales. V-3; IX-8.
Koestner, George.—Pasto, Nariño. I; IX-4.
Kollrack, Eugen.—Esquina Felicidad y Olaya-Herrera, Barranquilla; and Bogotá. IV-2; V-2; IX-8.
Kowoll, Roberto.—Carrera 4 No. 16-67, Bogota. V-4; IX-8.
Krackow, Felix.—Medellín. I; IX-8.
Krause, Egon A.—Bogotá. I; IX-8.
Kreutz, Albert.—Pasto, Nariño. I; IX-8.
Krick, Martín.—Carrera 7 No. 12-47, Bogotá. I-1; IX-8.
Krick & Cueppers.—Carrera 7 No. 12-47, Bogotá. IV-5; IX-8.
Kropp, Guillermo.—Calles 49 y 50 en Carrera 26a, Manizales, Caldas. VI-1; IX-8.
Kuebler, Ruperto.—Edificio del Banco de Bogotá, Cali. I; IX-8.
Kuehn, Roch Ewald.—Boquerón, Medellín. IV-2; IX-8.
Kuhlmann, Gustavo.—Apartado 119, Cali. I; IX-8.
Kukat, Willi.—Apartado 175, Cali. I; IX-8.
Kunzel, Juan Jorge (Jr.)—Barrancabermeja. V-1; IX-8.
Kunzel, Werner.—Barrancabermeja. V-1; IX-8.
« La Esmeralda », S.A., Ganadería.—Mompós and San Fernando, Bolívar. VI-3; IX-1.
« La Luz X ».—Barranquilla. I-3; IX-4.
Laboratorios Enka Standard.—Medellín. I; IX-8.
Laboratorios « Riosol ».—Jesús, 20 de Julio, Cuartel, Barranquilla. IV-5; IX-4.
Lacorazza, José.—Plaza de San Nicolás, Barranquilla. II-4; IX-8.
Lacorazza, Romualdo.—Plaza de San Nicolás, Barranquilla. II-4; IX-8.
Lacorazza, Hermanos.—Plaza de San Nicolás, Barranquilla; and Santa Marta. II-4; IV-6; IX-8.
Lafaurie, Gregorio.—Barranquilla. V-6; IX-4.
Lagatta, Rodolfo.—Carrera 8 No. 12-49, Bogotá. IV-5; IX-4.
Lange, Hans.—Cali. I; IX-4.
Larsen, H. H.—Barranquilla. I-1; IX-8.
Laumayer, Alfredo.—Edificio Teodosio Moreno, Medellín, and all branches in Colombia. I; IX-8.
Laumayer, Fritz.—Edificio Teodosio Moreno, Medellín, and all branches in Colombia. I; IX-8.
Laumayer y Cía., A.—Medellín. I; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021
134

PROCLAIMED LIST (*Supplemento comulativo n. 8*).

PART 1

Segue **Colombia.**

Segue **Deletions.**

Lehder, Guillermo.—Armenia, Caldas. V-5; IX-8.
Lehmann, Karl.—Popayan. 1; IX-8.
Lehmann, Otto.—Barranquilla. 1; IX-4.
Lemmings, Otto.—Bogotá. 1; IX-8.
Lemmings & Hergelt.—Bogotá. 1; IX-8.
Libreria Rodriguez.—Maracaibo 47-32, Medellin. IV-5; IX-8.
Liemann, Rudolf.—Bolivia. 1-2; IX-8.
Liguarolo, Giovani.—Buenaventura. 1; IX-8.
Liguarolo y Cia., Gaetano.—Apartado 318, Cali. 1; IX-8.
Lindemeyer, Hans.—Barranquilla. 1; IX-8.
Lindemeyer, Helmrich.—Barranquilla. 1; IX-8.
Logan, Victor.—Hotel Astoria, Barranquilla. IV-4; IX-4.
Longano, Victor Cosme.—Hotel Astoria, Barranquilla. IV-4; IX-4.
Lopez Rios, Julian.—Barranquilla. VII-1; IX-8.
Lorduy M., Regulo.—Barranquilla. VI-1; IX-4.
Lubisch, R.—Bogotá. 1; IX-8.
Luchan, Margarita.—Pereira. 1; IX-8.
Luchan, Maria Cuervo de.—Apartado 10, Manizales. IV-5; IX-8.
Luepke, Franz.—Calle 19A No. 11-55, San Fernando, Cali. 1; VI-3; IX-8.
Luisi y Cia., L.—Medellin. II-1; V-1; V-3; IX-4.
Lullemann, Oswaldo.—Apartado 818, Bogotá. 1; IX-8.
Lullemann, Walter.—« La Aurora », Carretera a Florida, Pereira. 1-1; V-4; IX-8.
Luth, Hanz.—Bogotá. 1; IX-8.
Luth & Liebisch.—Carrera 8, No. 15-88, Bogotá. 1; IX-8.
Maecha, Francisco.—Calle 14 No. 10-22, Bogotá. VI-1; IX-8.
Maldonado M. Guillermo.—Cali. VIII-2; IX-8.
Mandragora.—Carrera 6A no. 14-39, Bogotá. IX-2; IX-8.
Manfredi, José.—Buenaventura. IV-4; IX-4.
Manfredi, Juan.—Buenaventura. IV-4; IX-4.
Manufactura Cerámica, S.A.—Barranquilla. V-2; IX-8.
Manufactura y Comercio—Somaco Limitada, Soc. de.—Carrera 13 No. 18-01, Bogotá. IV-5; IX-8.
Manufactures Hercules, Ltda.—Robledo, Medellin. V-4; IX-8.
Manzuoli, Italo Gino. — Carrera 4 No. 15-42, Bogotá. II-3; IX-4.
Maquinaria Agricola Industrial S.A.—Calle 12 No. 17-56 (Apartado Nacional 612), Bogotá. IV-5; IX-8.
Marello, Pedro.—Apartado Nacional 15-96, Bogotá. IV-2; VIII-1; IX-8.
Marello y Cia.—Apartado Nacional 15-96, Bogotá. IV-2; VIII-1; IX-8.
Marent, Otto Francisco.—Calle 8 entre Boulevard Norte y Avenida E., Barranquilla. III-1; IX-8.
Marmoleria Italiana.—Medellin. V-4; IX-4.
Marocco, Florinda.—Bucaramanga. 1; II-1; IX-4.
Martinez, Manuel J.—Carrera 13A No. 22-77, Bogotá. VI-1; IX-4.
Martinez N., Jorge.—a/c Fabrica de Ladrillos « S.I.M. », Carretera del Sur (Charquito), Bogotá. VI-2; IX-4.
Martinez y Cia.—Calle 22 No. 4-86, Bogotá. VI-5; V-4; IX-4.
Marulanda, Martin.—Medellin. IV-5; IX-8.
Mason, Gunther Erwin Arthur.—Carrera 7a No. 35-42, Bogotá.
Morris, Mario.—Medellin. 1; IX-6.
« Mountain Inn ».—Salazar, Antioquia. VI-4; IX-8.
Murray, Franz.—Zaragoza. IV-4; IX-4.
Muller, Hans Carlos.—Ocaña. IV-4; IX-8.
Müller, Herbert.—Bolivia. 1; IX-4.
Munch, Ernesto.—Pasto Nariño, and Medellin. 1; VIII-6; IX-8.
Munera, Bernardo.—Bogotá. 1; IX-6.
Musella, José.—Robledo, Medellin. V-2; IX-8.
Musella, Fábrica de Loza de José.—Robledo, Medellin. V-2; IX-8.
Muzzulini, Martin.—Zaragosa, and Yarumal. IV-4; IX-8.
Nasi, Carlos.—Bogotá. IX-5; IX-4.
Nasi, Vicente.—Apartado 1311, Bogotá. 1-1; IX-8.
Nassar, Jorge.—Fundación. IV-5; IX-4.
Nassar, Nicolas.—Fundación. V-4; IX-4.
Nassar, Sueto.—Fundación. IV-5; IX-4.
Nassar e Hijos, Nicolas.—Fundación. IV-5; IX-4.
Natili, Antimo.—Barranquilla. II-4; IX-8.
Natiilin, Joaquin.—Paseo Bolivar, 28 de Julio, Barranquilla. IV-5; IX-8.
Navia M., Julio Cesar.—Cali. VII-5; IX-8.
Nebiolo Torino, Societa.—Calle 12 No. 4-88 (Apartado Nacional 187 y Apartado Aereo 2762), Bogotá. 1; V; IX-7.
Neumann, Helmuth.—Carrera 5a con Calle 20, Pereira. 1-4; V-5; IX-8.
Neumann, Roberto.—Cali. 1-4; IX-8.
Nicolella, Vicente.—Barranquilla; and Soledad. IV-5; IX-4.
Niewerth, Walter.—Cali. 1-2; IX-8.
Nigrotti, Pietro.—Carrera 8 No. 15-27, 29 (Apartado 11-50), Bogotá. IV-5; IX-8.
Nitsche, Bruno.—Apartado Nacional 3642, Bogotá. IV-5; IX-8.
Noack, Erich.—« El Ferreteria Metal », Calle 5a Nos. 14-35 a 14-39, Cali. 1; V-5; VII-2; IX-8.
Norr, Otto.—Santa Margarita and Zaragosa. IV-4; IX-8.
Oberle, Hans Max Karl.—Carrera 13 No. 18-01, Bogotá. IV-5; IX-8.
Obando Negret, Pacheco.—Carrera 4 No. 13-24, Cali. VII-4; IX-8.
Ochoa U., Luis Carlos.—Carrera 52 No. 54-52, Medellin. II-1; IX-8.
Oesterreich, Richard.—Progreso, San Roque, Boyaca, Barranquilla. II-1; IX-8.
Oesterreich Cuers, Richard.—Barranquilla. 1; IX-8.
Oficina de Ingegnieria Moderna.—Bucaramanga. 1; IX-4.
Oheim, Max.—Pasto. III-4; IX-8.
Optica Hispano-Americana.—Edificio Federico Vasquez, Medellin. IV-5; IX-8.
Orthammer, Adolf.—Bucaramanga. 1; IX-8.
Ospina Ortiz, Jorge.—Calle 12 No. 7-63, oficina 507, Bogotá. IV-1; IX-4.
Otte, Ernest.—Manizales. 1; IX-8.
Otto, Hans (Juan).—Carrera 9a Nos. 39A y 50, Pereira. 1-2; V-5; IX-8.
Otto, Werner.—Carrera 4 No. 13-61, Cali. 1-2; IX-8.
Pacheco, Luis E.—Bogotá. V-6; VII-5; IX-4.
Pagano, Ernesto.—Avenida Boyaca, Paz, Progreso, Barranquilla. IV-3; V; IX-8.
Pagano, Francisco.—Avenida Boyaca, Paz, Progreso, Barranquilla. IV-3; V; IX-8.
Paredes, José.—Avenida Boyaca, Paz, Progreso, Barranquilla.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Librería Rodríguez.—Maracaibo 47-32, Medellín. IV-5; IX-8.
Liemann, Rudolf.—Bolívar. I-2; IX-8.
Lignarolo, Giovani.—Buenaventura. I; IX-8.
Lignarolo y Cía., Gaetano.—Apartado 318, Cali. I; IX-8.
Lindemeyer, Hans.—Barranquilla. I; IX-8.
Lindemeyer, Heinrich.—Barranquilla. I; IX-8.
Logan, Victor.—Hotel Astoria, Barranquilla. IV-4; IX-4.
Longano, Victor Cosmo.—Hotel Astoria, Barranquilla. IV-4; IX-4.
Lopez Dos, Julian.—Barranquilla. VII-4; IX-8.
Lorduy M., Rogelio.—Barranquilla. VI-4; IX-4.
Lubisch, R.—Bogotá. I; IX-8.
Luchau, Margarita.—Pereira. I; IX-8.
Luchau, María Cuervo de.—Apartado 10, Manizales. IV-5; IX-8.
Luepke, Franz.—Calle 10A No. 11-55, San Fernando, Cali. I; VI-3; IX-8.
Luisi y Cía., L.—Medellín. II-1; V-4; V-3; IX-4.
Lullemán, Oswaldo.—Apartado 818, Bogotá. I; IX-8.
Lullemán, Walter.—La Aurora 8, Carretera a Florida, Pereira. I-1; V-4; IX-8.
Luth, Hanz.—Bogotá. I; IX-8.
Luth & Liebisch.—Carrera 8, No. 15-88, Bogotá. I; IX-8.
Macchia, Francisco.—Calle 14 No. 10-92, Bogotá. VI-1; IX-8.
Maldonado M. Guillermo.—Cali. VIII-2; IX-8.
Mandragora.—Carrera 6A no. 15-39, Bogotá. IX-2; IX-8.
Manfredi, José.—Buenaventura. IV-4; IX-4.
Manfredi, Juan.—Buenaventura. IV-4; IX-4.
Manufactura Cerámica, S.A.—Barranquilla. V-2; IX-8.
Manufachura y Comercio—Somaco Limitada, soc. de.—Carrera 13 No. 18-01, Bogotá. IV-5; IX-8.
Manufactures Hercules, Ltda.—Robledo, Medellín. V-4; IX-8.
Manzuoli, Italo Gino.—Carrera 7 No. 15-42, Bogotá. II-3; IX-4.
Maquinaria Agrícola Industrial S.A.—Calle 12 No. 17-56 (Apartado Nacional 612), Bogotá. IV-5; IX-8.
Marello, Pedro.—Apartado Nacional 15-96, Bogotá. IV-2; VIII-1; IX-8.
Marello y Cía.—Apartado Nacional 15-96, Bogotá. IV-2; VIII-1; IX-8.
Marent, Otto Francisco.—Calle 8 entre Boulevard Norte y Avenida E., Barranquilla. III-1; IX-8.
Marmolería Italiana.—Medellín. V-1; IX-4.
Marocco, Florindo.—Bucaramanga. I; II-1; IX-4.
Martínez, Manuel J.—Carrera 13A No. 22-77, Bogotá. VI-1; IX-4.
Martínez N., Jorge.—a/c Fábrica de Ladrillos «S.I.M.», Carretera del Sur (Charquito), Bogotá. VI-2; IX-4.
Martínez y Cía.—Calle 22 No. 4-86, Bogotá. VI-5; V-4; IX-4.
Martijanda, Martín.—Medellín. IV-5; IX-8.
Mason, Gunther Erwin Arthur.—Carrera 7a. No. 35-42, Bogotá. IV-5; IX-8.
Mazzanti, Spartaco.—Barranquilla. I; IX-8.
Mazzei, Gino.—Medellín. II-1; V-3; IX-4.
Medina, Luis A.—Bogotá. I; IX-4.
Menoni, Pierantonio.—Medellín. I; IX-6.
Menuto, Antonio.—Calles Flores y Olaya Herrera, Barranquilla. V-3; IX-4.
Merino C., R.—Barranquilla. I; IX-4.
Merz, Georg.—Calle 26 No. 22-23, Bogotá. V-4; IX-4.
Mesa Medina, Alfredo.—Carrera 36a No. 45-47, Medellín. II-5; III-3; IX-8.
Meyer, Heinz.—Manizales. I; IX-4.
Meyer, Martin.—La Dorada. V-4; IX-8.
Miani, Alfredo.—Manizales. I; IX-8.
Minera de Asbesto Colombiano, Cía.—Medellín; and Yarumal. V-3; IX-8.
Möller, Cecilia Rizo Lobo de.—Ocaña. VI-6; IX-8.
Möller, Heinz.—Ocaña. IV-4; IX-8.
Möller, Muriel Mary Hughes.—Barranquilla and Bogotá. IV-6; IX-8.
Muzzulini, Martín.—Zaragoza and Yarumal. IV-4; IX-8.
Nasi, Carlos.—Bogotá. IV-5; IX-4.
Nasi, Vicente.—Apartado 331, Bogotá. I-1; IX-8.
Nassar, Jorge.—Fundación. IV-5; IX-4.
Nassar, Nicolás.—Fundación. V-4; IX-4.
Nassar, Sueis.—Fundación. IV-5; IX-4.
Nassar e Hijos, Nicolás.—Fundación. IV-5; IX-4.
Natili, Antonio.—Barranquilla. II-4; IX-8.
Natidin, Joaquín.—Paseo Bolívar, 20 de Julio, Barranquilla. IV-5; IX-8.
Navia M., Julio César.—Cali. VII-5; IX-8.
Nebiolo Torino, Società.—Calle 12 No. 4-88 (Apartado Nacional 1157 y Apartado Aéreo 3566), Bogotá. I; V; IX-7.
Neumann, Heinrich.—Carrera 5a con Calle 20, Pereira. I-4; V-4; IX-8.
Neumann, Roberto.—Cali. I-4; IX-8.
Nicoletta, Vicente.—Barranquilla; and Soledad. IV-5; IX-4.
Niewerth, Walter.—Cali. I-2; IX-8.
Nigrelli, Pietro.—Carrera 8 No. 15-32 39 (Apartado 11-50), Bogotá. IV-5; IX-8.
Nitsche, Bruno.—Apartado Nacional 3042, Bogotá. IV-5; IX-8.
Noack, Erich.—«El Ferretería Metal», Calle 4a Nos. 14-35 a 14-39, Cali. I; V-5; VII-2; IX-8.
Norr, Otto.—Santa Margarita and Zaragoza. IV-4; IX-8.
Oberle, Hans Max Karl.—Carrera 13 No. 18-01, Bogotá. IV-5; IX-8.
Ocampo Negret, Pacheco.—Carrera 4 No. 13-23, Cali. VII-4; IX-8.
Ochoa U., Luis Carlos.—Carrera 52 No. 54-52, Medellín. II-4; IX-8.
Oesterreich, Richard.—Progreso, San Roque, Boyaca, Barranquilla. II-4; IX-8.
Oesterreich Caers., Richard.—Barranquilla. I; IX-8.
Oficina de Ingeniería Moderna.—Bucaramanga. I; IX-4.
Ohelert, Max.—Pasto. III-4; IX-8.
Optica Hispano-Americana.—Edificio Federico Vasquez, Medellín. IV-5; IX-8.
Orthmueller, Adolf.—Bucaramanga. I; IX-8.
Ospina Ortiz, Jorge.—Calle 12 No. 7-63, oficina 507, Bogotá. IV-1; IX-4.
Otte, Ernest.—Manizales. I; IX-8.
Otto, Hans Juan.—Carrera 9a Nos. 39A y 50, Pereira. I-2; V-4; IX-8.
Otto, Werner.—Carrera 4 No. 13-01, Cali. I-2; IX-8.
Pacheco, Luis E.—Bogotá. V-6; VII-5; IX-4.
Pagano, Ernesto.—Avenida Boyacá, Paz, Progreso, Barranquilla. IV-3; V; IX-8.
Pagano, Francisco.—Avenida Boyacá, Paz, Progreso, Barranquilla. IV-3; V; IX-8.
Pagano, José.—Avenida Boyacá, Paz, Progreso, Barranquilla. IV-3; V; IX-8.
Pagano & Hermanos, J.—Avenida Boyacá, Paz, Progreso, Barranquilla. IV-3; V; IX-8.
Palmer, Kurt.—20 de Julio, Real, Comercio, Barranquilla. I; IX-4.
Paramo, Manuel Guillermo de.—Apartado Aéreo 384, Bogotá. II-1; IX-4.
Parodi, Luis V.—Cali. IV-4; IX-8.
Pardo, Jesús.—Bogotá. III-2; IX-8.
Patterli, Max.—Pasto, Nariño. I; IX-4.
Paynini Sierra, Carlos.—Barrancabermeja, Santander. IV-4; IX-8.
Pelaez, Gonzalo.—Medellín. III-1; IX-1.
Peña, Olga.—Carrera 8a No. 12-37, Bogotá. V-6; IX-4.
Pensión Alemana.—Armenia, Caldas. VI-1; IX-8.
Perini, Enrique.—Carrera 4a No. 21-71 (Apartado Aéreo 3008), Bogotá. IV-5; IX-4.
Perrigotti, Carlo.—Bogotá. I; IX-8.
Pessel, León José.—Istmina (Chocó); and Cali. VI-5; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021
1563

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Colombia.**

Segue **Deletions.**

Pfeiffer, Hans A.—Bogotá. VIII-2; IX-8.
Pfeil-Schneider, Götz.—Manizales, Caldas. I-1; IX-8.
Pieper, Luisa viuda de.—Carrera 5a No. 12-21, Cali. IV-1; IX-8.
Poensgen, Oskar.—Cali. III-1; IX-8.
Pohn, A.—Barranquilla. I; IX-8.
Prodena, Sociedad.—Bogotá. I; IX-8.
Pruefert, Emil.—Barranquilla. I; IX-8.
Prussmann, Gunther.—Medellín. I; IX-8.
Prüter, Heinz.—Cali. I; IX-8.
Puccini, Alberto L.—20 de Julio San Blas, San Juan, Barranquilla. II-1; IX-8.
Puccini y Compañía, Vicente.—Apartado Aéreo 45 y Apartado Nacional 54, Barranquilla. I; IX-8.
Puente B., Angel.—Bucaramanga and Cúcuta. I; II; IX-4.
Puschel, Max.—Calle 54A No. 5-14, Bogotá. V-3; IX-8.
Pütfarcken y Cía., Juan.—Cali. I; IX-8.
Quintero A., José María.—Barrancabermeja. VI-6; IX-8.
«Radiopolis».—Medellín. VIII-3; IX-4.
Raff, Fritz.—Medellín. IV-4; IX-8.
Ramírez, Augusto Enrique.—Barranquilla. V-1; IX-8.
Rasmussen, Ferdinand.—Cali and Cachipay. I; VIII-4; IX-8.
Redeker, Kurt.—Buenaventura, Valle. I-1; IX-8.
Refinería de Aceites Vegetales.—Armenia, Caldas. V-5; IX-8.
Reignier, Bernard.— I; IX-1.
Reiberg, Alfred.—Calle 33 No. 17-29, Bogotá. I-2; V-6; IX-8.
Reitze, Alfred.—Medellín. I; IX-8.
Relojería «La Gran Suiza».—Calle 35 No. 15-28, Bucaramanga. IV-4; IX-8.
Representaciones de Casas de Ultramar.—Apartado 101, Cali. IV-3; IX-8.
Restaurant Bella Vista.—Salazar, Antioquia. V-3; IX-8.
Resturant Gambrinus Campestre.—Medellín. IV-2; IX-8.
Restaurante Badenia.—Carrera 9 No. 15-19, Bogotá. V-3; IX-8.
Restaurante Bavaria.—Calle Palace y Avenida Primero de Mayo, Medellín. I-2; IX-8.
Restaurante Bavaria Campestre.—Estrella, Medellín. V-4; IX-8.
Restaurante Campestre.—Avenida Chile 13-38, Bogotá. VI-1; IX-8.
Richels, Franz Friedrich Kurt.—20 de Julio, San Blas, Paseo Colón, Barranquilla. IV-4; IX-8.
Riester, Hermann.—Cali and Bogotá. I; II-1; VII-2; IX-8.
Rinkel, Heinrich.—Carrera 17 No. 46-62, Bogotá; and Barranquilla. I-1; VI; IX-8.
Ríos D., Luis Felipe.—Barranquilla. IV-5; IX-4.
Rodríguez, Clemencia.—Maracaibo 47-32, Medellín. IV-5; IX-8.
Rodríguez Cuesta, Pedro.—Edificio Federico Restrepo, Medellín. IV-5; V-2; IX-8.
Rodríguez H., José M.—Barranquilla. I-3; IX-8.
Rodríguez, H. y Cía., Suc.—Progreso, Boyacá, San Roque, Barranquilla. I; IX-8.
Roeder, Rudolf Hermann.—Calle 18 No. 8-66, Bogotá. V-4; IX-8.
Romero, Manuel Guillermo (Dr.).—Apartado 4004, Bogotá. II-3; IX-4.
Röper, Hans.—Cali. I; IX-4.
Rosa, Vital Antonio.—Barranquilla. V-5; IX-8.
Rosati, Pablo.—Bogotá. IV-5; IX-4.
Rossin, Hans.—Barranquilla. I; IX-4.
Samek, Erwin Anton.—San Blas, Progreso, Edificio Napolitana, Barranquilla. II-2; IX-8.
Samek y Cía., E.—San Blas, Progreso, Edificio Napolitana, Barranquilla. II-2; IX-8.
Sánchez, Alberto.—Medellín. II-3; IX-4.
Sanclemente, José Ignacio.—Bogotá; and Medellín. VI-5; IX-8.
Sanders, Helmuth.—Medellín. III-1; IX-8.
Schaefer, Nikolaus.—Bogotá. I; IX-8.
Scharfenor, S., Rudolf Alexander Kurt.—Carrera 13 No. 35-07, Bogotá. V-3; IX-8.
Schatz, Joseph.—Barranquilla. I; IX-4.
Schlenker S., Harold Siegfried.—Calle 15 No. 4-19 (Apartado Nacional 671 y Apartado Aéreo 4153), Bogotá. I; V-6; IX-8.
Schlubach, John Roderick.—Bogotá. I; VII-3; IX-8.
Schmelling, Emmanuel.—Carrera 13 No. 61-77, Bogotá. V-6; IX-8.
Schmeltzer, C.—Barranquilla. I; IX-8.
Schmidt, Friedrich Wilhelm.—Empresa Hanseática, Barranquilla. IV-5; IX-8.
Schmitt, Theodor.—Calle 43 No. 7-69, Bogotá. I; V-5; IX-8.
Schneider, Karl.—Zaragosa. IV-4; IX-8.
Schnieder, Wilhelm.—Bogotá. I; II-4; IX-8.
Schnur, August.—Avenida 34 No. 19-59, Bogotá. V-1; IX-8.
Schnurbusch, William.—Bucaramanga and Barranquilla. I; VI-1; IX-8.
Schob, Kurt.—Medellín. V-3; IX-8.
Schomacker, Karl.—Cúcuta. II-2; IX-8.
Schrimpff de Marteus, Sophía.—Bogotá. I; IX-8.
Schrimpff, Elizabeth.—Bogotá. I; IX-8.
Schrimpff, Julius.—Bogotá. I; IX-8.
Schrimpff, Philip.—Bogotá. I; IX-8.
Schrimpff, Wilhelm.—Bogotá. I; IX-8.
Schröder, Johannes Ludwig.—Medellín. I; II; IX-8.
Schroeder Cayeedo, Luis E.—Vélez, Santander. V-5; IX-8.
Schumacher, Hermann.—Calle 12 No. 7-58, Bogotá. I-1; IX-8.
Schwabe, Albrecht.—Hotel Royal (Apartado Aéreo 8), Barranquilla. III-1; IX-8.
Schwanhaeuser, Blanca Gutierrez de.—Apartado Nacional 307, Bogotá. V-6; IX-8.
Schwanhaeuser, Fred.—Apartado Nacional 307, Bogotá. I-2; IV-3; IX-8.
Schwartau, Juan.—Armero, Tolima. III-1; IX-8.
Schweineberg, Karl Ludwing.—Manizales. IV-5; IX-8.
Schwertfeger, Hans L.—Medellín. I; IX-8.
Segre, Gabriel (Dr.).—Calle 12 No. 4-88 (Apartado Nacional 1157), Bogotá. III-1; IX-8.
Seguros Albingia, Cía. de.—Bogotá. I; IX-8.
Selbstaedt, Hans D.—Barranquilla. I-1; IX-8.
Señor de Castro, Rafael.—Barranquilla. IV-1; IV-4; IX-8.
Senning, N.—Barranquilla. I; IX-4.
Senning & Co.—Barranquilla. I; IX-4.
Serrano Vargas, Pedro.—Bogotá. I; IX-4.
Serventi, Emilio.—Calle 34, No. 17-22, Bogotá; and Manizales. I; VI; IX-6.
Serventi, Giovanni.—Bogotá. I; IX-6.
Siemens Bauunion Ltda.—Bogotá. I; IX-8.
Siemens & Halske A. G.—Bogotá. I; IX-8.
Siemens Reiniger Werke.—Bogotá. I; IX-8.
Siemens-Schuckert A.G.—Bogotá. I; IX-8.
Silva, Giangaleazzo.—Apartado Aéreo 4158 y Apartado Nacional 28, Bogotá. IV-6; V-3; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Pruefert, Emil.—Barranquilla. I; IX-8.
Prussmann, Gunther.—Medellin. I; IX-8.
Prater, Heinz.—Cali. I; IX-8.
Puccini, Alberto L.—20 de Julio San Blas, San Juan, Barranquilla. II-1; IX-8.
Puccini y Compañia, Vicente.—Apartado Aereo 45 y Apartado Nacional 54, Barranquilla. I; IX-8.
Puente B., Angel.—Bucaramanga and Cucuta. I; II; IX-4.
Puschel, Max.—Calle 54A No. 5-14, Bogota. V-3; IX-8.
Puttfarcken y Cia., Juan.—Cali. I; IX-8.
Quintero A., Jose Maria.—Barrancabermeja. VI-6; IX-8.
« Radiopolis ».—Medellin. VIII-3; IX-4.
Raff, Fritz.—Medellin. IV-4; IX-8.
Ramirez, Augusto Enrique.—Barranquilla. V-1; IX-8.
Rasmussen, Ferdinand.—Cali and Cachipay. I; VIII-4; IX-8.
Redeker, Kurt.—Buenaventura, Valle. I-1, IX-8.
Refineria de Aceites Vegetales.—Armenia, Caldas. V-5; IX-8.
Reignier, Bernard.— I; IX-1.
Reinberg, Alfred.—Calle 33 No. 17-20, Bogota. I-2; V-6; IX-8.
Reitze, Alfred.—Medellin. I; IX-8.
Relojeria « La Gran Suiza ».—Calle 35 No. 15-28, Bucaramanga. IV-4; IX-8.
Representaciones de Casas de Ultramar.—Apartado 101, Cali. IV-3; IX-8.
Restaurant Bella Vista.—Salazar, Antioquia. V-3; IX-8.
Resturant Gambrinus Campestre.—Medellin. IV-2; IX-8.
Restaurante Badenia.—Carrera 9 No. 15-19, Bogotá. V-3; IX-8.
Restaurante Bavaria.—Calle Palace y Avenida Primero de Mayo, Medellin. I-2; IX-8.
Restaurante Bavaria Campestre.—Estrella, Medellin. V-4; IX-8.
Restaurante Campestre.—Avenida Chile 13-38, Bogotá. VI-1; IX-8.
Richels, Franz Friedrich Kurt.—20 de Julio, San Blas, Paseo Colón, Barranquilla. IV-4; IX-8.
Riesner, Hermann.—Cali and Bogota. I; II-1; VII-2; IX-8.
Rinkel, Heinrich.—Carrera 17 No. 16-62, Bogotá; and Barranquilla. I-1; VI; IX-8.
Rios D., Luis Felipe.—Barranquilla. IV-5; IX-4.
Rodriguez, Clemencia.—Maracaibo 47-32, Medellin. IV-5; IX-8.
Rodriguez Cuesta, Pedro.—Edificio Federico Restrepo, Medellin. IV-5; V-2; IX-8.
Rodriguez H., Jose M.—Barranquilla. I-3; IX-8.
Rodriguez, H. y Cia., Suc.—Progreso, Boyaca, San Roque, Barranquilla. I; IX-8.
Roeder, Rudolf Hermann.—Calle 18 No. 8-66, Bogotá. V-4; IX-8.
Romero, Manuel Guillermo (Dr.).—Apartado 400, Bogotá. II-3; IX-4.
Röper, Hans.—Cali. I; IX-1.
Rosa, Vital Antonio.—Barranquilla. V-5; IX-8.
Rosati, Pablo.—Bogotá. IV-5; IX-4.
Rossin, Hans.—Barranquilla. I; IX-4.
Rozo E., Santiago (Dr.).—Barranquilla. I-1; IX-4.
Ruehle, Wilhelm.—Calle 50 No. 39-55, Medellin. III-2; III-4; IX-8.
Ruhlhusen, Heinz.—Bogota. I-1; IX-8.
Rummle, Max.—Cali. I; IX-8.
S.I.M. « Fabrica de Ladrillos.—Carretera del Sur (Charquito), Bogotá. VI-2; IX-8.
Salazar, Fernando.—Manizales. IV-5; IX-8.
Salazar, Gonzalo.—Manizales. II-3; IX-4.
Salazar, Jesús M.—Manizales. IV-5; IX-8.
Salazar e Hijos, Jesús M.—Manizales. IV-5; IX-8.
Salchichería Alemana.—20 de Julio, San Blas, San Juan, Barranquilla. I-3; IX-4.
Salguero, Antonio.—Comercio, Policarpa, Mercado, Barranquilla. I-4; IX-1.
Salomon, Dagoberto.—Bucaramanga. IV-5; IX; IX-4.
Samek, Amelia de la Espriella de.—San Blas, Progreso, Edificio Napolitana, Barranquilla. II-2, IX-8.
Schatz, Joseph.—Barranquilla. I; IX-4.
Schlenker S., Harold Siegfried.—Calle 15 No. 4-16, Apartado Nacional 674 y Apartado Aero 4153, Bogotá. I; V-6; IX-8.
Schlubach, John Roddrick.—Bogotá. I; VII-3; IX-8.
Schmedling, Emmanuel.—Carrera 13 No. 61-77, Bogota. V-6; IX-8.
Schmeltzer, C.—Barranquilla. I; IX-8.
Schmidt, Friedrich Wilhelm.—Empresa Hanseatica, Barranquilla. IV-5; IX-8.
Schmitt, Fleonor.—Calle 43 No. 7-69, Bogotá. I; V-5; IX-8.
Schneider, Karl.—Zaragosa. IV-4; IX-8.
Schnieder, Wilhelm.—Bogotá. I; II-4; IX-8.
Schnur, August.—Avenida 34 No. 19-59, Bogota. V-4; IX-8.
Schnurbusch, William.—Bucaramanga and Barranquilla. I; VI-1; IX-8.
Schob, Kurt.—Medellin. V-3; IX-8.
Schomacker, Karl.—Cucuta. II-2; IX-8.
Schrimpff de Martens, Sophia.—Bogotá. I; IX-8.
Schrimpff, Elizabeth.—Bogotá. I; IX-8.
Schrimpff, Julius.—Bogotá. I; IX-8.
Schrimpff, Philip.—Bogotá. I; IX-8.
Schrimpff, Wilhelm.—Bogotá. I; IX-8.
Schröder, Johannes Ludwig.—Medellin. I; II; IX-8.
Schroeder Caycedo, Luis E.—Velez, Santander. V-5; IX-8.
Schumacher, Hermann.—Calle 12 No. 7-58, Bogotá. I-1; IX-8.
Schwabe, Albrecht.—Hotel Royal (Apartado Aereo 8), Barranquilla. III-1; IX-8.
Schwanhaeuser, Blanca Gutierrez de.—Apartado Nacional 307, Bogotá. V-6; IX-8.
Schwanhaeuser, Fred.—Apartado Nacional 307, Bogotá. I-2; IV-3; IX-8.
Schwartau, Juan.—Armero, Tolima. III-1; IX-8.
Schweineberg, Karl Ludwing.—Manizales. IV-5; IX-8.
Schwertfeger, Hans L.—Medellin. I; IX-8.
Segre, Gabriel (Dr.).—Calle 12 No. 4-88 (Apartado Nacional 1157), Bogotá. III-1; IX-8.
Seguros Albingia, Cia. de.—Bogotá. I; IX-8.
Selbstmelt, Hans D.—Barranquilla. I-1; IX-8.
Senior de Castro, Rafael.—Barranquilla. IV-1; IV-4; IX-8.
Senning, N.—Barranquilla. I; IX-4.
Senning & Co.—Barranquilla. I; IX-4.
Serrano Vargas, Pedro.—Bogotá. I; IX-4.
Serventi, Emilio.—Calle 34, No. 17-22, Bogotá; and Manizales. I; VI; IX-6.
Serventi, Giovanni.—Bogotá. I; IX-6.
Siemens Batunion Ltda.—Bogotá. I; IX-8.
Siemens & Halske A. G.—Bogotá. I; IX-8.
Siemens Reiniger Werke.—Bogotá. I; IX-8.
Siemens-Schuckert A.G.—Bogotá. I; IX-8.
Silva, Giangaleazzo.—Apartado Aereo 4158 y Apartado Nacional 28, Bogotá. IV-6; V-3; IX-8.
Silva Ortiz, Carlos.—Carrera 8 No. 15-35, Bogotá. II-3; IX-8.
Silva y Cia., G.—Apartado Aéreo 4158 y Apartado Nacional 28, Bogotá. V-3; IX-8.
Sochlmann, Hans.—Calle 22 No. 13-09, Bogotá. I; IV-3; IX-8.
Somaco Limitada, Sociedad de Manufactura y Comercio.—Carrera 13 No. 18-01, Bogotá. IV-5; IX-8.
Soto Franco, Gabriel.—Medellin and Yarumal. V-5; IX-1.
Spitta, Arnold.—Bogotá. I; IX-8.
Springer, Walther.—Medellin. I; IX-8.
Stadtlaender, Karl A.—Bogotá. I; IX-8.
Standard Agencies de Colombia.—Barranquilla. I; IX-4.
Stapff y Cia., A.—Medellin. I; IX-8.
Stefano, Silvio.—Barranquilla and Sincelejo. V-6; IX-4.
Stiefken, Paul.—Bogotá. II-2; IX-8.
Stoehr, Egon L.—Pereira. I; IX-8.
Stornaiuolo, Vicente.—Pasto, Nariño. I; IV-5; V-6; IX-8.
Strauss, Hans.—Apartado 104, Barranquilla. I-1; IX-8.

1595
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART 1

Segue **Colombia.**

Segue **Deletions.**

Striepke & Husfeldt.—Cartagena. 1; IX-8.
Stumpf, Wilhelm.—Cali. 1; IX-8.
Suárez, Rogelio.—Cali. VII-1; IX-1.
Taddei, Renato.—Barranquilla. 1; IX-8.
Taller Universal.—Calle 22 No. 4-20, Cali. III-1; IX-8.
Tamasco, Juan.—Bogotá. IV-6; V-4; VII-2; IX-8.
Tauber, Miguel.—Calle 53 No. 47-48, Medellín. 1-3; IX-4.
Tedesco, Andrea.—Cali. II-1; IX-8.
Tedesco, Filippo.—Cali. II-1; IX-8.
Tedesco, Gaspare.—Cali. II-1; IX-8.
Tedesco, S.A.—Calle 14 No. 5-48, Cali. II-1, IX-8.
Ter Neer, Hendrick Kurt.—Bucaramanga. IV-4; IX-8.
Thielkuhl, Erich.—Calle 12 No. 4-96, Bogotá. IV-2; IX-8.
Tiethohl, Walter W. A.—Cachipay. 1; VII-2; IX-8.
Tietjen, August.—Mompos. IV-6; IX-8.
Tietjen de la Hoz, Alberto.—Riohacha. V-1; IX-8.
Tipografía Olympia.—Calle 54 No. 50-52, Medellín. 1; IX-8.
Tirado, Tullo.—Cartagena. VI-1; IX-8.
« Transoceán » G.m.b.H.—Bogotá. 1; IX-8.
Traubel, Herbert.—Puerto Claver and Zaragosa. IV-4; V-2; IX-8.
Trevisi, Hugo.—Calle 35 No. 15-28, Bucaramanga. IV-4; IX-8.
Trevisi, Mario.—Calle 35 No. 15-28, Bucaramanga. IV-4; IX-8.
Troll, B. Richard.—Cali. 1; IX-8.
Turek Santner, Herald.—Calle 22 No. 10-28, Apartamento 213, Bogotá. IV-6; IX-8.
Tutzer, Franz.—Bucaramanga. 1; IX-4.
Ujueta, Enrique.—Barranquilla. V-6; IX-4.
Ujueta y Cía., Enrique.—Barranquilla. V-6; VI-4; IX-4.
Umbreit, Fritz.—Bogotá. 1; IX-8.
Valencia Bedoya, Gerardo.—Apartado Aéreo 177, Medellín. IV-5; V-2; IX-4.
Valero Alcaraz, Carlos.—Cali. VIII-2; IX-8.
Varani, Atilio.—Paseo Bolívar, 20 de Julio, Progreso, Barranquilla. II-4; IX-4.
Varani, Ernesto.—Paseo Bolívar, 20 de Julio, Progreso, Barranquilla. II-4; IX-4.
Varela, Héctor.—Barranquilla. VI-3; IX-8.
Vásquez, María.—Bogotá. VI-5; VII-5; IX-4.
Vecchio, Francisco.—Cartagena. VI-1; IX-8.
Vecchio Hermanos.—Cartagena. VI-1; IX-8.
Vellage Hampe, Enrique Federico.—Carrera 7a No. 17-74 entre Calles 17 y 18, Pereira. 1; V-5; IX-8.
Vera, Gonzalo.—c/o Química Bayer, Medellín. VIII-5; IX-8.
Vergara M., Lucidas.—Jesús del Río, Bolívar. V-6; IX-4.
Vidriería Americana.—Carrera 8 No. 15-37/39 (Apartado 11-50), Bogotá. IV-5; IX-8.
Vogel, Max.—Edificio Sadi, Calle 12 No. 10-74, Bogotá. III-1; IX-8.
Vollmer, Kurt.—Carrera 9 No. 11-84, Bogotá. IV-5; IX-8.
Volpe, Emilio.—Barranquilla. 1-1; IX-4.
Volpe, Julia Marino de.—Barranquilla. IV-5; IX-4.
Volpe, Rosa Marino de.—Barranquilla. IV-5; IX-4.
Volpe, Vicente.—Barranquilla. 1-1; IX-4.
Volpe y Cía., S. A., Antonio.—Plaza de San Nicolás, Barranquilla; and El Carmen. 1; V-3; IX-4.
Wunderlich & Co., Gerhard.—20 de Julio, Real, Comercio (Apartado 174), Barranquilla. 1; IX-8.
Zauner, Hans.—Calle 34 No. 7-36, Bogotá. IV-2; IX-8.
Zapateiro, Manuel.—Apartado 84, Cartagena. 1; IX-4.
Zapp Palacio, Carlos.—Carrera 6A No. 14-39, Bogotá. IX-2; IX-8.
Zapp Palacio, Luis.—Carrera 6A No. 14-39, Bogotá. IX-2; IX-8.
Zapp y Cía.—Calle 12 No. 7-66, Bogotá. 1; IX-8.
Zollia, Giordano.—Bogotá. 1-4; IX-8.
Zuliani, Pedro.—Zaragosa. IV-6; IX-8.
Zuñiga, Antonio R.—Riohacha. 1; IX-8.

COSTA RICA.

Additions and amendments.

Marshall, Frannk.—Costa Rica. IX-8.
Steinvorth, Frank.—Costa Rica. IX-8.

Deletions.

Acosta G., Alfonso (Dr.).—San José. 1; IX-8.
Agencias Mundo, S.A.—San José. 1; IX-3.
Agencias Wiessel.—San José. 1; IX-3.
Almacén Feoli, S.A.—San José. II-4; IX-3.
Almacén Romulus.—San José. II-2; II-4; IX-3.
« Almacén Unión ».—San José. 1. IX-3.
Alvarado G., A.—San José. 1-1; IX-4.
Alvarez Iraeta, Manuel (Dr.).—San José. 1-1; IX-4.
« Amano ».—Puntarenas. 1; IX-3.
André, Otto.—San José and Cartago. 1; IX-4.
Angulo Marín, Guillermo.—San José. 1; IX-3.
Appel, Willy.—San José 1-1; IX-4.
Arend, Walter.—Puntarenas. 1-1; IX-8.
Assmann, Theodore.—Calle A. V., Avenidas 1 y 3, San José, 1; IX4.
Bartorelli, Gabriello.—San José. 1-1; IX-4.
Bartorelli, Gastone.—San José. 1-1; IX-4.
Behnke, Walter.—Calle 1, Avenidas F.C. y 2, San José. 1; IX-8
Benedetti Gregorio, Otello.—San José. II-1; IX-3.
Biamonte Rimolo, Rocco José. IV-5; IX-3.
Biamonte e Hijos, P.—San José. IV-5; IX-3.
Botica Quirós.—San José. III-2; IX-4.
Brenes Gutierrez, Ramiro (Dr.).—San José. 1; III-3; IX-4.
Brenes Torres, Rodolfo.—San José. II-4; IX-3.
Bruce, Starr Pult.—Apartado 219, San José. 1-3; IX-8.
Campabadal, Roberto.—San José. 1; IX-4.
Cantero, Juana viuda de.—San José. 1; IX-8.
Capra Roveri, Vittorio.—San José II-1; IX-3.
Casa de Agencias y Comisiones « Delcolbijo » S. A.—Apartado 1048, San José. 1; IX-6; IX-3.
Casalvolone Rivolta, Luis.—San José and Puntarenas. 1; [illegible]
Cersosimo Gugliotta, Francisco.—San José. III-2; IX-3.
Cersosimo Gugliotta, José.—San José. III-2; IX-3.
Cersosimo Gugliotta, Juan.—San José. III-2; IX-3.
Classen & Co.—Apartado 281, San José. 1; IV-4; IX-8.
Club Alemán.—San José. 1; IX-3.
Corvetti, José (Dr.).—San José. 1; IX-8.
Czaska Strasibka, Alfred William.—San José. III-3; IX-8.
Delpholz, Sophie.—San José. 1-1; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759621

Tamasco, Juan.—Bogotá. IV-6; V-4; VII-2; IX-8.
Tauber, Miguel.—Calle 53 No. 47-48, Medellín. I-3; IX-4.
Tedesco, Andrea.—Cali. II-1; IX-8.
Tedesco, Filippo.—Cali. II-1; IX-8.
Tedesco, Gaspare.—Cali. II-1; IX-8.
Tedesco, S.A.—Calle 14 No. 5-48, Cali. II-1; IX-8.
Ter Neer, Hendrick Kurt.—Bucaramanga. IV-4; IX-8.
Thielkuhl, Erich.—Calle 12 No. 4-66, Bogotá. IV-2; IX-8.
Tietbohl, Walter W. A.—Cachipay. I; VII-2; IX-8.
Tietjen, August.—Mompos. IV-6; IX-8.
Tietjen de la Hoz, Alberto.—Riohacha. V-1; IX-8.
Tipografía Olympia.—Calle 54 No. 50-52, Medellín. I; IX-8.
Tirado, Tullo.—Cartagena. VI-1; IX-8.
« Transoccan » G.m.b.H.—Bogotá. I; IX-8.
Traubel, Herbert.—Puerto Claver and Zaragosa. IV-4; V-2; IX-8.
Trevisi, Hugo.—Calle 35 No. 15-28, Bucaramanga. IV-4; IX-8.
Trevisi, Mario.—Calle 35 No. 15-28, Bucaramanga. IV-4; IX-8.
Troll, B. Richard.—Cali. I; IX-8.
Turek Sammer, Harald.—Calle 22 No. 10-28, Apartamento 213, Bogotá. IV-6; IX-8.
Tutzer, Franz.—Bucaramanga. I; IX-4.
Ujueta, Enrique.—Barranquilla. V-6; IX-4.
Ujueta y Cía., Enrique.—Barranquilla. V-6; VI-4; IX-4.
Umbreit, Fritz.—Bogotá. I; IX-8.
Valencia Bedoya, Gerardo.—Apartado Aéreo 777, Medellín. IV-5; V-2; IX-4.
Valero Alcaraz, Carlos.—Cali. VIII-2; IX-8.
Varani, Atilio.—Paseo Bolívar, 20 de Julio, Progreso, Barranquilla. II-4; IX-4.
Varani, Ernesto.—Paseo Bolívar, 20 de Julio, Progreso, Barranquilla. II-4; IX-4.
Varela, Héctor.—Barranquilla. VI-3; IX-8.
Vásquez, María.—Bogotá. VI-5; VII-5; IX-4.
Vecchio, Francisco.—Cartagena. VI-1; IX-8.
Vecchio Hermanos.—Cartagena. VI-1; IX-8.
Vellage Hampe, Enrique Federico.—Carrera 7a No. 17-74 entre Calles 17 y 18, Pereira. I; V-5; IX-8.
Vera, Gonzalo.—c/o Química Bayer, Medellín. VIII-5; IX-8.
Vergara M., Lacidas.—Jesús del Río, Bolívar. V-6; IX-4.
Vidriería Americana.—Carrera 8 No. 15-37/39 (Apartado 11-50), Bogotá. IV-5; IX-8.
Vogel, Max.—Edificio Sadi, Calle 12 No. 10-74, Bogotá. III-1; IX-8.
Vollmer, Kurt.—Carrera 9 No. 11-84, Bogotá. IV-5; IX-8.
Volpe, Emilio.—Barranquilla. I-1; IX-4.
Volpe, Julia Marino de.—Barranquilla. IV-5; IX-4.
Volpe, Rosa Marino de.—Barranquilla. IV-5; IX-4.
Volpe, Vicente.—Barranquilla. I-1; IX-4.
Volpe y Cía., S. A., Antonio.—Plaza de San Nicolás, Barranquilla; and El Carmen. I; V-3; IX-4.
Von Bockelmann, Carlos Fernando.—Cali. I; IX-4.
Von Graefe, Hans.—Pereira. I; I-4; IX-8.
Von Wahlert, Karl August.—Bogotá. I; IX-8.
Von Wussow, Ernest Gunther.—Cali. I; IX-8.
Wahlen, Enrique.—Pasaje Cadena 21-23, Bucaramanga. I; IX-8.
Weber, Hans.—Calle 33-A No. 20-45, Bogotá. I; VI-5; IX-8.
Weber, Heinrich.—Cali. VII-3; IX-8.
Weitlich, Gustave.—Calle Maracaibo, Medellín. I-2; IX-8.
Wende, Willy.—Bucaramanga, Santander. IV-5; IX-8.
Werner, Otto.—Rionegro, Santander. IV-5; IX-8.
Wernher, Hans.—Apartado Aéreo 4230 y Apartado Nacional 168, Bogotá. I; IX-8.
Wernicke, Bruno.—Calle 31 No. 17-49, Bogotá. IV-2; IX-8.
Westendarp, Rodolfo.—Viotá. I; VII; IX-8.
Wild, Leonardo.—Bogotá. II-1; IX-8.
Wilisch, Paul.—Barranquilla. I; V-3; IX-4.
Wirz y Cía., Sucrs. de C.—Barranquilla. I; IX-4.
Wolff, Herbert R.—Medellín. I; II-5; IX-8.
Wolff, Juan F.—Apartado 101, Cali. IV-3; IX-8.
Zuñiga, Antonio R.—Riohacha. I; IX-8.

COSTA RICA.

Additions and amendments.

Marshall, Frank.—Costa Rica. IX-8.
Stelnvorth, Frank.—Costa Rica. IX-8.

Deletions.

Acosta G., Alfonso (Dr.).—San José. I; IX-8.
Agencias Mundo, S.A.—San José. I; IX-3.
Agencias Wiessel.—San José. I; IX-3.
Almacen Feoli, S.A.—San José. II-4; IX-3.
Almacén Romolus.—San José. II-2; II-4; IX-3.
« Almacen Unión ».—San José. I. IX-3.
Alvarado G., A.—San José. I-1; IX-4.
Alvarez Iraeta, Manuel (Dr.).—San José. I-1; IX-4.
« Amano ».—Puntarenas. I; IX-3.
Andre, Otto.—San José and Cartago. I; IX-4.
Angulo Marin, Guillermo.—San José. I; IX-3.
Appel, Willy.—San José. I-1; IX-4.
Arend, Walter.—Puntarenas. I-1; IX-8.
Assmann, Theodore.—Calle A. V., Avenidas 1 y 3, San José. I; IX4.
Bartorelli, Gabriello.—San José. I-1; IX-4.
Bartorelli, Gastone.—San José. I-1; IX-4.
Behnke, Walter.—Calle 1, Avenidas F.C. y 2, San José. I; IX-8.
Benedetti Gregorio, Otello.—San José. II-1; IX-3.
Biamonte Rimolo, Rocco José. IV-5; IX-3.
Biamonte e Hijos, P.—San José. IV-5; IX-3.
Botica Quirós.—San José. III-2; IX-4.
Brenes Gutiérrez, Ramiro (Dr.).—San José. I; III-3; IX-4.
Brenes Torres, Rodolfo.—San José. II-4; IX-3.
Bruce, Starr Pait.—Apartado 219, San José. I-3; IX-8.
Campabadal, Roberto.—San José. I; IX-4.
Carriero, Juana viuda de.—San José. I; IX-8.
Capra Roveri, Vittorio.—San José. II-4; IX-3.
Casa de Agencias y Comisiones « Delcohijo » S. A.—Apartado 1048, San José. I; IX-6; IX-3.
Casalvolone Rivolta, Luis.—San José and Puntarenas. I.
Cersósimo Gugliotta, Francisco.—San José. III-2; IX-3.
Sersósimo Gugliotta, José.—San José. III-2; IX-3.
Cersósimo Gugliotta, Juan.—San José. III-2; IX-3.
Classen & Co.—Apartado 281, San José. I. IV-4; IX-8.
Club Alemán.—San José. I; IX-3.
Corvetti, José (Dr.).—San José. I; IX-8.
Czuska Strasibka, Alfred William.—San José. III-3; IX-8.
Deipholz, Sophie.—San José. I-1; IX-4.
« Delcohijo » S.A., Casa de Agencias y Comisiones.—Apartado 1048, San José. I. IV-6; IX-3.
Delcore Bellucci, Amadeo.—Puntarenas. I; IX-3.
Delcore Bellucci, Domingo.—San José. III-2; IX-3.
Delcore Bellucci, Nicolás.—San José. III-2; IX-3.
Delcore, Rafael.—Apartado 1048, San José. I; IV-6; IX-3.
Delcore & Arnone.—San José. III-2; IX-3.
Delcore e Hijo, S. A.—Apartado 1048, San José. I; IV-6; IX-3.
Domínguez F., Germán.—Aserri. II-4; IX-3.
Dondoli Burgazzi, César.—San José. II-1; IX-8.
Eckstein, Fritz.—San José. I; IX-8.
Fabián, Carlos.—Apartado P., San José. I; IX-4.
Fabian y Cía., Victor.—Apartado P., San José. I; IX-3.
Federation of Japanese Importers & Exporters.—Chaguite. I; IX-3.
Feoli D'Agostino, Nicolás.—San José. II-1; IX-3.
Feoli y Cía., S. A.—San José. II-1; II-4; IX-3.
Finca San Miguel.—Barranca. II-3; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Costa Rica**.

Segue **Deletions.**

Fischbeck, Gerhard.—Puerto Limón. I; IX-8.
Fox Rosenberg, Rafael.—San José. VIII-1; IX-8.
Gambassi, Guido.—San José. VIII-1; IX-8.
Gambassi, José.—San José. I-3; IX-8.
Garage del Correo.—San José. II-4; IX-3.
German Club.—San José. I; IX-3.
German School.—San José. I; IX-3.
Giebler, Anuls Finsterwalder viuda de.—San José. IV-5; IX-4.
Giegler, Carl.—Puerto Limón. I; IX-8.
González y Compañía Sucesores, H.—San José. IV-3; V-5; IX-4.
Gran Hotel Plaza.—San José. I-4; IX-3.
Greblen, Ferdinand.— I; IX-4.
Guettler, Paul.—San José. II-5; IX-8.
Guidi Santarelli, Corrado.—San José. III-2; IX-4.
Gurcke, Karl Oskar.—Tilarán. I-1; IX-8.
Gurcke, Starr Dall Bruce (Mrs).—Apartado 219, San José. I-3; IX-8.
Gurcke, Werner.—San José. I-1; IX-8.
Gurcke y Cía., Werner.—Apartado 219, San José. I; IX-3.
Gutman, Jacobo.—San José. I-1; IX-4.
Hapag-Lloyd Steamship Lines.—San José. I; IX-8.
Hauke, Emil.— I; IX-4.
Henkel, Juan.—Apartado 959, San José. I; IX-8.
Hering & Schoenfeld.—San José. I; IX-8.
Hernández Mesquera, Pedro.—San José and Puerto Limón. I-1; IX-3.
Hohenzollern, Sigismund von.—Barranca. V-1; IX-8.
Holdinghausen, Gertrude.—Apartado 1015, San José. II-5; IX-8.
Huehne G., M. E.—San José. III-3; IX-4.
Iezzi, Alfredo.—San José. II-4; IX-8.
Iezzi, Guerino.—San José. II-2; IX-8.
Iezzi, Nicola.—San José. I; IX-8.
Jiménez B., Plinio.—San José. IV-5; IX-3.
Kawakubo, Daizo Jycho.—San José. I; I-4; IX-8.
Kitzing & Steinvorth.—San José. I; IX-8.
Kliefoth, Richard.—San José. I; IX-8.
Kloss, Walter.—San José. I; IX-8.
Kött, Werner.—Hacienda Lindora, Santa Ana. II-5; IX-8.
Krogmann, O. W.—San José. I; IX-8.
Kruse, Alfredo.—Puntarenas. I; IX-8.
La Casa Ursus.—San José. II-4; IX-3.
La Epoca ».—San José. I; IX-3.
La Preferida.—Apartado 1015, San José. IV-5; IX-4.
Lachner, Rafael (Or.).—Cartago. I-1; IX-3.
Lapeira C., Nicolás (Sucesor de Lapeira y Aguilar).—Apartado 616, San José. I; I-4; IX-4.
Lehmann & Co.—Apartado 147, San José. I; IX-8.
Librería Lehmann y Cía.—Apartado 147, San José. I; IX-8.
Lindgens, Rudolf.—Puntarenas. I; IX-8.
López Lutz, Fulvio.—San José. V-4; IX-3.
López Lutz, Manuel.—San José. V-4; IX-1.
Luisi y Cía., Marmolería, U.—San José. III-2; IX-7.
Maia Meneses, Roberto.—San José. I-1; IX-3.
Matsui, Seijiro.—Puntarenas. I; IX-8.
Merlein, Max.—San José. I; IX-8.
Montuoro, Aristides.—San José. II-1; IX-8.
Morelli Coseuza, Eugenio.—San José. II-1; IX-8.
Moreno el Sargento, Antonio.—San José. V-2; IX-3.
Paschka, Kurt.—Cartago. I-1; IX-8.
Paschka, Max.—San José. I; IX-8.
Paschka, M. E. Huehne de.—San José. III-3; IX-4.
Pensión Alemana.—San José. I; IX-3.
Pensión Germania.—San José. I; IX-3.
« Pensión Italiana ».—San José. I-3; IX-3.
Pira Cugola, Alfio.—Guadalupe, San José. II-1; IX-3.
Platería Alemana.—Apartado 1015, San José. II-5; IX-8.
Prelnfalk, Friedrich.—San José. I; IX-4.
Prince Sigismund of Prussia.—Barranca. II-3; V-1; IX-8.
Quirós Madrigal, Fernando (Dr).— I-3; V-2; IX-4.
Quirós, Marta Navino Ferrero, viuda de.—Apartado 324, San José. III-2; V-1; IX-4.
Restaurant Roma.—San José. VII-5; IX-3.
Richter, Erhard.—Apartado 854, San José. I; IX-8.
Richter, Heinz.—Apartado 854, San José. I; IX-8.
Rimolo D'Agostino, Fidel.—San José. III-2; IX-3.
Rimolo D'Agostino, José.—San José. III-2; IX-3.
Rimolo D'Agostino, Leonardo.—San José. III-2; IX-3.
Rimolo D'Agostino, Luis.—San José. III-2; IX-3.
Rimolo, Rocco José B.—San José. II-1; IX-3.
Rimolo Hermanos.—San José. III-2; IX-3.
Salazar Gerlta, Zelmira.—San José. IV-5; IX-3.
Sastrería Scaglietti S.A.—Calle 2, Avenidas F.G. y 1 (Apartado 478), San José. V-5; IX-3.
Sastrería y Tienda Scaglietti y Sobrinos.—Calle 2, Avenidas F.G. y 1 (Apartado 478), San José. I-1; IX-8.
Sauter, Federico.—San José. I-1; IX-8.
Sauter, Josef.—San José. I-1; IX-8.
Scaglietti, Hugo.—Apartado 478, San José. I; IX-3.
Scaglietti, Mario.—Apartado 478, San José. I; IX-3.
Scaglietti y Sobrinos.—Calle 2, Avenidas F.G. y 1 (Apartado 478), San José. I; IX-3.
Schell, Albert.—San José. I; IX-8.
Scherer, Stephan.—Puerto Limón. I; IX-8.
Schlager, Arturo.—Puntarenas. I; IX-4.
Schlager, José.—Puntarenas. V-2; IX-4.
Schlager y Hermano, A.—Puntarenas. I; IX-4.
Scholz, E.—Puerto Limón. I-2; IX-8.
Scholz, Erich.—Puerto Limón. I-2; IX-8.
Scholz, Werner.—San José. I-2; IX-8.
Schroeder, Ricardo.—Puerto Limón. II-4; IX-8.
Sigismund, Prinz von Preussen.—Barranca. V-1; IX-8.
Spesny, Christina Betik de.—San José. I-3; IX-3.
Spesny, Roberto.—San José. I-3; IX-3.
Spesny, Wilhelm (Guillermo).—Apartado 1600, San José. II-1; IX-8.
Staufer, José.—San José. I-1; IX-4.
Staufer & Co., José.—Avenida F. G. y Calle 3 (Apartado 1294), San José. I; IX-4.
Tienda El Buen Gusto.—San José. I-3; IX-3.
Tienda Roma.—San José. VII-5; IX-3.
Tradi, Dora (Victoria).—San José. III-1; IX-8.
Tsunemoto, Hajimi.—Chagnite. I; IX-8.
Ulloa Z., Miguel Angel.—San José. III-2; IX-3.
Vedoua, Franz Ferdinand.—San José. I; IX-8.
Von Heymann & Co., Hans.—San José. I; IX-8.
Von Schroter, Guido.—San José. I; IX-8.
Walter, Pablo.—Calles A. V. y 2, Avenida F. G. (Apartado 1081), San José. I; IX-8.
Wiessel, Carlos M.—San José. I; IX-8.
Wiessel, Federico B.—San José. I; IX-8.
[illegible], Federico.—Apartado 1790, San José. I; IX-3.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Giegler, Carl.—Puerto Limón. I; IX-8.
González y Compañía Sucesores, H.—San José. IV-3; V-5; IX-4.
Gran Hotel Plaza.—San José. I-1; IX-3.
Greblen, Ferdinand.— 1; IX-4.
Gsettler, Paul.—San José. II-5; IX-8.
Guidi Santarelli, Corrado.—San José. III-2; IX-4.
Gurcke, Karl Oskar.—Tilarán. I-1; IX-8.
Gurcke, Starr Pait Bruce (Mrs.).—Apartado 219, San José. I-3; IX-8.
Gurcke, Werner.—San José. I-1; IX-8.
Gurcke y Cía., Werner.—Apartado 219, San José. I; IX-3.
Gutman, Jacobo.—San José. I-1; IX-4.
Hapag-Lloyd Steamship Lines.—San José. I; IX-8.
Haulo, Emil.— 1; IX-4.
Henkel, Juan.—Apartado 950, San José. I; IX-8.
Hering & Schoenfeld.—San José. I; IX-8.
Hernández Mosquera, Pedro.—San José and Puerto Limón. I-1; IX-3.
Hohenzollern, Sigismund von.—Barranca. V-1; IX-8.
Holdinghausen, Gertrude.—Apartado 1015, San José. II-5; IX-8
Huebne G., M. E.—San José. III-2; IX-4.
Iezzi, Alfredo.—San José. II-1; IX-8.
Iezzi, Guerino.—San José. II-2; IX-8.
Iezzi, Nicola.—San José. I; IX-8.
Jiménez R., Plinio.—San José. IV-3; IX-3.
Kawakubo, Daizo Jyoho.—San José. I; I-1; IX-8.
Kitzing & Steinvorth.—San José. I; IX-8.
Kliefoth, Richard.—San José. I; IX-8.
Klöss, Walter.—San José. I; IX-8.
Kött, Werner.—Hacienda Lindora, Santa Ana. II-5; IX-8.
Krogmann, O. W.—San José. I; IX-8.
Kruse, Alfredo.—Puntarenas. I; IX-8.
La Casa Ursus.—San José. II-4; IX-3.
La Ejeca s.—San José. I; IX-3.
La Preferida.—Apartado 1015, San José. IV-5; IX-4.
Lachner, Rafael (Dr.).—Cartago. I-1; IX-3.
Lapeira C., Nicolás (Sucesor de Lapeira y Aguilar).—Apartado 616, San José. I; I-1; IX-4.
Lehmann & Co.—Apartado 147, San José. I; IX-8.
Librería Lehmann y Cía.—Apartado 147, San José. I; IX-8.
Lindgens, Rudolf.—Puntarenas. I; IX-8.
López Lutz, Fulvio.—San José. V-4; IX-3.
López Lutz, Manuel.—San José. V-4; IX-1.
Luisi y Cía., Marmolería, U.—San José. III-2; IX-7.
Mata Meneses, Roberto.—San José. I-1; IX-3.
Matsui, Seijiro.—Puntarenas. I; IX-8.
Merlein, Max.—San José. I; IX-8.
Montuoro, Aristides.—San José. II-1; IX-8.
Morelli Coseuza, Eugenio.—San José. II-1; IX-8.
Musmanni Savorito, Antonio.—San José. V-2; IX-3.
Musmanni Savorito, Cayetano (Gaetano).—San José. V-2; IX-3.
Musmanni Savorito, Domingo.—San José. V-2; IX-3.
Husmanni Hermanos.—San José. I; IX-3.
N.I.C.S.A., National Importing Company S.A.—San José. I; VII-1; IX-3.
National Importing Company S.A.—San José. I; VII-1; IX-3.
Neumann, Richard.— 1; IX-4.
Panadería Musmanni.—Calle 12, Avenidas F.G. y 2, San José. I; IX-3.
Pandolfi, Antonio.—Calles A.V. y 2, Avenida F.G., San José. I-1; IX-3.
Pandolfi, Pascuale.—Calles A. V. y 2, Avenida F.G., San José. I-1; IX-3.
Pandolfi Hermanos.—Calles A.V. y 2, Avenida F.G., San José. I-1; IX-3.
Restaurant Roma.—San José. VII-5; IX-3.
Richter, Erhard.—Apartado 851, San José. I; IX-8.
Richter, Heinz.—Apartado 851, San José. I; IX-8.
Rimolo D'Agostino, Fidel.—San José. III-2; IX-3.
Rimolo D'Agostino, José.—San José. III-2; IX-3.
Rimolo D'Agostino, Leonardo.—San José. III-2; IX-3.
Rimolo D'Agostino, Luis.—San José. III-2; IX-3.
Rimolo, Rocco José B.—San José. II-1; IX-3.
Rimolo Hermanos.—San José. III-2; IX-3.
Salazar Garita, Zelmira.—San José. IV-5; IX-3.
Sastrería Scaglietti S.A.—Calle 2, Avenidas F.G. y 1 (Apartado 478), San José. V-5; IX-3.
Sastrería y Tienda Scaglietti y Sobrinos.—Calle 2, Avenidas F.G. y 1 (Apartado 478), San José. I-1; IX-8.
Sauter, Federico.—San José. I-1; IX-8.
Sauter, Josef.—San José. I-1; IX-8.
Scaglietti, Hugo.—Apartado 478, San José. I; IX-3.
Scaglietti, Mario.—Apartado 478, San José. I; IX-3.
Scaglietti y Sobrinos.—Calle 2, Avenidas F.G. y 1 (Apartado 478), San José. I; IX-3.
Schell, Albert.—San José. I; IX-8.
Scherer, Stephan.—Puerto Limón. I; IX-8.
Schlager, Arturo.—Puntarenas. I; IX-4.
Schlager, José.—Puntarenas. V-2; IX-4.
Schlager y Hermano, A.—Puntarenas. I; IX-4.
Scholz, E.—Puerto Limón. I-2; IX-8.
Scholz, Erich.—Puerto Limón. I-2; IX-8.
Scholz, Werner.—San José. I-2; IX-8.
Schroeder, Ricardo.—Puerto Limón. II-4; IX-8.
Sigismund, Prinz von Preussen.—Barranca. V-1; IX-8.
Spesny, Christina Betik de.—San José. I-3; IX-3.
Spesny, Roberto.—San José. I-3; IX-3.
Spesny, Wilhelm (Guillermo).—Apartado 1600, San José. II-1; IX-8.
Staufer, José.—San José. I-1; IX-4.
Staufer & Co., José.—Avenida F. G. y Calle 3 (Apartado 1294), San José. I; IX-4.
Tienda El Buen Gusto.—San José. I-3; IX-3.
Tienda Roma.—San José. VII-5; IX-3.
Tradi, Dora (Victoria).—San José. III-1; IX-8.
Tsunemoto, Hajimi.—Chaguite. I; IX-8.
Ulloa Z., Miguel Angel.—San José. III-2; IX-3.
Vedova, Franz Ferdinand.—San José. I; IX-8.
Von Heymann & Co., Hans.—San José. I; IX-8.
Von Schroter, Guido.—San José. I; IX-8.
Walter, Pablo.—Calles A. V. y 2, Avenida F. G. (Apartado 1081), San José. I; IX-8.
Wiessel, Carlos M.—San José. I; IX-8.
Wiessel, Federico B.—San José. I; IX-8.
Wiessel y Cía., Federico.—Apartado 1700, San José. I; IX-3.
Wimmer, Frank.—Puerto Limón. I; IX-8.
Wimmer, Ludwig Maximilian.—San José. IV-5; IX-8.
Zapatería La Renaciente.—San José. III-2; IX-3.
Ziegler, Paul.—San José. I; IX-8.

CUBA

Deletions.

Ahrens, Carlos.—Marina 217, Habana. 1; IX-8.
Aldrey García, C.—Avenida de la Paz 17, Reparto Kohly, Marianao, Habana. I-2; IX-4.
Antrade & Company, M. T.—Republica del Brasil 15 (Apartado 1064), Hbana. II-1; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Cuba.**

Segue **Deletions.**

Barletta, Amadeo.—I; IX-4.
Berndes, René.—Edificio La Metropolitana, Habana. II-1; IX-4.
Berndes y Compañía, Charles E.—República del Brasil 112, Habana. I; IX-4.
Biederlack, Eberhard.—Habana. I; IX-4.
Bona, Alejandro.—Empedrado 4, Habana. I-1; IX-4.
Bona y Cía., A.—Empedrado 4, Habana. I-1; IX-4.
Buffa Rosbock, Federico (Dr.).—Baños 69, Vedado, Habana. I-2; IX-4.
Burkos, Leon.—Hotel Plaza, Habana. VII-4; IX-2.
Callejas Arango, Eduardo.—Consulado 205, Habana. V-1; IX-4.
« Cifesa ».—Habana. I; II-5; IX-4.
Cine Cinecito.—Habana. I-2; IX-4.
Cinematográfica Corporation San Rafael, S. A.—Habana. I-2; IX-4.
Costa Marcote, Juan.—Habana. I; I-3; IX-4.
De Caudriano, Camilo.—Avenida del Rio Almendares 8, Alturas de Almendares, Habana. IV-2; IX-4.
De Caudriano, Margarita Blanc.—Avenida del Rio Almendares 8, Alturas de Almendares, Habana. IV-2; IX-4.
Diamond Films, S. A.—Consulado 205, Habana. V-1; IX-4.
Díaz Bullño, Joaquín.—San Rafael 263, Habana. I-1; I-4; IX-4.
Di Bianco, Alfonso.—J. A. Saco 352, Santiago de Cuba. I; IX-4.
Diehl, Hermann.—Obrapia 23, Habana. I; VI-2; IX-4.
Durán, Raquel Mariscano.—Cristo 22, Habana. I-4; IV-5; IX-4.
El Zafiro.—San Carlos 104, Cienfuegos. III-3; IX-4.
Eppinger, Albert.—Avenida de Bélgica 568, Habana. I; IX-4.
Evertz, Guillermo.—Avenida de Bélgica 568, Habana. I; IX-4.
Exclusivas Berndes.—Consulado 164, Habana. I; IX-4.
Fischer, Philip.—Habana. I; IX-8.
González Suárez, Luis.—O Reilly 512, Habana. IV-3; IX-4.
Grobs, Alois.—Finca Arcay, Reparto Arcay, Los Pinos, Habana. VIII-6; IX-8.
Helsinger, A. C.—Santiago de Cuba. I; IX-4.
Henríquez Ureña y Lora, Hernán.—VII-6; IX-8.
Inversiones Sadomoco S.A., Cía. de.—Habana. I-4; IX-8.
Kelly Auto School.—Marina 217, Habana. I; IX-4.
Kohl, Erich.—Neptuno 755 Altos, Habana. I-1; IX-4.
« La Enteráplica ».—Baños 109, Vedado, Habana. I-2; IX-4.
Martínez Pavón, Enrique.—Consulado 205, Habana. V-1; IX-4.
Munch, Hans.—Calle 10 entre 12 y 13, Ampliación de Almendares, Habana. I-3; IX-8.
Orth, Guillermo.—Mercaderes 160, Habana. I; VI; IX-8.
Pinks, Anton.—Habana. I; IX-8.
Pinks, Ernst Gerhard.—Calle D no. 5, Habana. I; III-2; IX-4.
Prince Ruspoli.—Avenida del Rio Almendares 8, Alturas de Almendares, Habana. IV-2; IX-4.
Princess Ruspoli.—Avenida del Rio Almendares 8, Alturas de Almendares, Habana. IV-2; IX-4.
Rabé, Victor.—Manzana de Gómez 359, Habana. IV-2; IX-4.
Redler, Matías.—Máximo Gómez 506 y Aguilar 609, Habana. VII-6; IX-8.
Reichel, René.—Egido 658, Habana. I; I-2; IX-4.
Rosbock, Pierre.—Perseverancia 111, Habana. I; IX-4.

DOMINICAN REPUBLIC

Deletions.

Agencia Antillana.—Apartado 211, Ciudad Trujillo. I; II-1; IX-4.
Barkhausen, Hermann.—Apartado 211, Ciudad Trujillo. I; II-1; IX-4.
Barletta, Antonio.—Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Barletta & Co., C. por A., Antonio.—Ciudad Trujillo. I; II-1; IX-4.
Bodden, César A.—Isabel la Católica 30, Ciudad Trujillo. I-1; IX-3.
Casa Palamara C. por A.—El Conde 35, Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Cibao Comercial.—Santiago. I; IX-4.
Cobián, Salustiano.—Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Cobián & Co.—Avenida Mella 102, Ciudad Trujillo. I; IX-4.
« Diario del Comercio ».—Ciudad Trujillo. I; IX-3.
Dohse, Ernst Heinrich.—Ciudad Trujillo. I-1; IX-4.
Dohse Jorge, Ernesto.—Ciudad Trujillo. I-1; IX-4.
Dominican Soap Co. C. por A.—Ciudad Trujillo. I; II-1; IX-3.
Dominican Tobacco Company.—Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Escovar Hurtado, Rafael.—Santiago. I-4; IX-3.
Gerard, Georges O.—Arzobispo Nouel 9, Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Harimann, Frederick Wilhelm.—Santiago. I; IX-4.
Hertel, Carl.—Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Importadora Dominicana, Cía.—Arzobispo Nouel 9, Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Indorf, Jost Walter.—Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Jurgens, Kurt.—Santiago. I-1; IX-4.
Knebel, Martin.—Ciudad Trujillo. I-1; IX-4.
Lefeld Martínez, F.—Ciudad Trujillo. I; I-3; IX-4.
Mallorga, Fernando.—Ciudad Trujillo. I; IX-3.
Oppenheim-Gerard, Georges.—Arzobispo Nouel 9, Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Palamara, Bautismo.—El Conde 35, Ciudad Trujillo.—I; IX-4.
Pérez, Brígido Fernando.—Azua 30 (Apartado 573), Ciudad Trujillo. I; II-1; IX-3.
Pérez & Co.—Azua 30 (Apartado 573), Ciudad Trujillo. I; II-1; IX-3.
Pogsen Sucrs., Charles A.—Ciudad Trujillo. I; I-1; IX-4.
Prieto, Esteban (Jr.).—19 de Marzo 50, Ciudad Trujillo. I-1; IX-4.
Ruiz García, Antonio.—Ciudad Trujillo. I-2; IX-3.
Ruiz y Cía., Antonio.—Mercedes 2, Ciudad Trujillo. I-1; II; IX-3.
Santo Domingo Motors Co. C. por A.—José Dolores Alfonseca 20, Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Ultramar Comercial C. por A.—Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Welsgerber, Erwin.—Edificio Báquero 610, Ciudad Trujillo. I; IX-4.

ECUADOR

Deletions.

Aachen & Munchner Feuer-Versicherungs-Gesellschaft.—Apartado 486, Guayaquil. I-3; IX-8.
« ACOMEI. ».—Malecón Simón Bolívar 2014 (Casilla 1067), Guayaquil. IV-4; IX-3.
Agencia de Productos Nacionales.—Guayaquil. IV-6; IX-8.

16001
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Bona y Cía., A.—Empedrado 1, Habana. I-1; IX-4.
Buffa Rosbock Federico (Dr.).—Baños 69, Vedado, Habana. I-2; IX-4.
Burkos, Leon.—Hotel Plaza, Habana. VII-4; IX-2.
Callejas Arango, Eduardo.—Consulado 205, Habana. V-1; IX-4.
« Cifesa ».—Habana. I; II-5; IX-4.
Cine Cinecito.—Habana. I-2; IX-4.
Cinematográfica Corporation San Rafael, S. A.—Habana. I-2; IX-4.
Costa Marcote, Juan.—Habana. I; I-3; IX-4.
De Candriano, Camilo.—Avenida del Rio Almendares 8, Alturas de Almendares, Habana. IV-2; IX-4.
De Candriano, Margarita Blanc.—Avenida del Rio Almendares 8, Alturas de Almendares, Habana. IV-2; IX-4.
Diamond Films, S. A.—Consulado 205, Habana. V-1; IX-4.
Díaz Ballño, Joaquín.—San Rafael 263, Habana. I-1; I-4; IX-4.
Di Bianco, Alfonso.—J. A. Saco 352, Santiago de Cuba. I; IX-4.
Diehl, Hermann.—Obrapia 23, Habana. I; VI-2; IX-4.
Durán, Raquel Mariscano.—Cristo 22, Habana. I-4; IV-5, IX-4.
El Zafiro.—San Carlos 104, Cienfuegos. III-3; IX-4.
Eppinger, Albert.—Avenida de Bélgica 568, Habana. I; IX-4.
Everiz, Guillermo.—Avenida de Bélgica 568, Habana. I; IX-4.
Exclusivas Berndes.—Consulado 104, Habana. I; IX-4.
Fischer, Philip.—Habana. I; IX-8.
González Suárez, Luis.—O' Reilly 312, Habana. IV-3; IX-4.
Grohs, Alois.—Finca Arcay, Reparto Arcay, Los Pinos, Habana. VIII-6; IX-8.
Helsinger, A. C.—Santiago de Cuba. I; IX-4.
Henríquez Ureña y Lora, Hernán.—VII-6; IX-8.
Inversiones Sadomoco S.A., Cía. de.—Habana. I-1; IX-8.
Kelly Auto School.—Marina 217, Habana. I; IX-4.
Kohl, Erich.—Neptuno 755 Altos, Habana. I-1; IX-4.
« La Eutrápica ».—Baños 109, Vedado, Habana. I-2; IX-4.
Martínez Pavón, Enrique.—Consulado 205, Habana. V-1; IX-4.
Munch, Hans.—Calle 10 entre 12 y 13, Ampliación de Almendares, Habana. I-3; IX-8.
Orth, Guillermo.—Mercaderes 160, Habana. I; VI; IX-8.
Pinks, Anton.—Habana. I; IX-8.
Pinks, Ernst Gerhard.—Calle D no. 5, Habana. I; III-2; IX-4.
Prince Ruspoli.—Avenida del Río Almendares 8, Alturas de Almendares, Habana. IV-2; IX-4.
Princess Ruspoli.—Avenida del Río Almendares 8, Alturas de Almendares, Habana. IV-2; IX-4.
Rabé, Víctor.—Manzana de Gómez 359, Habana. IV-2; IX-4.
Redler, Matías.—Máximo Gómez 506 y Aguiar 609, Habana. VII-6; IX-8.
Reichel, René.—Egido 658, Habana. I; I-2; IX-4.
Rosbock, Pierre.—Perseverancia 111, Habana. I; IX-4.
Rubinszteju, Miron.—Calle 23 No. 508, Habana. VII-3; IX-8.
Smatt, Elías M.—Consulado 205, Habana. V-6; IX-4.
Soliño, Norberto.—Habana. I; IX-4.
Somerfeld, Szulim.—Aguila 520, Habana. VII-4; IX-4.
Sommerfeld, Samuel.—Prado 166, Habana. VII-4; IX-4.
Stein, Max.—República del Brasil 15 (Apartado 1064), Habana. II-1; IX-8.
Steindler, Rudolph R.—Habana. I; IX-4.
Suáz, Camilo.—San Carlos 104, Cienfuegos. III-3; IX-4.
Uhlinger, Louise.—Habana. I; IX-8.
« Vanity ».—San Rafael 263, Habana. I-1; IX-4.
Wehle, Adolfo.—Avenida de Bélgica 568, Habana. I-2; IX-4.
Will S. en C., R. A.—República del Brasil 112, Habana. I; IX-4.
Zimmerman, Enrique.—Calle A No. 13 (Apartado 874), Vedado, Habana. I; IX-8.

Rodden, César A.—Isabel la Católica 50, Ciudad Trujillo. I-1; IX-3.
Casa Palamara C. por A.—El Conde 35, Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Cibao Comercial.—Santiago. I; IX-4.
Cobián, Salustiano.—Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Cobián & Co.—Avenida Mella 102, Ciudad Trujillo. I; IX-4.
« Diario del Comercio ».—Ciudad Trujillo. I; IX-3.
Dohse, Ernst Heinrich.—Ciudad Trujillo. I-1; IX-4.
Dohse Jorge, Ernesto.—Ciudad Trujillo. I-1; IX-4.
Dominican Soap Co. C. por A.—Ciudad Trujillo. I; II-1; IX-3.
Dominican Tobacco Company.—Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Escovar Hurtado, Rafael.—Santiago. I-3; IX-3.
Gerard, Georges O.—Arzobispo Nouel 9, Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Hartmann, Frederick Wilhelm.—Santiago. I; IX-4.
Heitel, Carl.—Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Importadora Dominicana, Cía.—Arzobispo Nouel 9, Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Indorf, Jost Walter.—Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Jurgens, Kurt.—Santiago. I-1; IX-4.
Kuebel, Martín.—Ciudad Trujillo. I-1; IX-4.
Lefeld Martínez, F.—Ciudad Trujillo. I; I-2; IX-4.
Mallorga, Fernando.—Ciudad Trujillo. I; IX-3.
Oppenheim-Gerard, Georges.—Arzobispo Nouel 9, Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Palamara, Bautesimo.—El Conde 35, Ciudad Trujillo.—I; IX-4.
Pérez, Brígido Fernando.—Azua 30 (Apartado 573), Ciudad Trujillo. I; II-1; IX-3.
Pérez & Co.—Azua 30 (Apartado 573), Ciudad Trujillo. I; II-1; IX-3.
Pogson Sucrs., Charles A.—Ciudad Trujillo. I; I-1; IX-4.
Prieto, Esteban (Jr.).—19 de Marzo 50, Ciudad Trujillo. I-1; IX-4.
Rua García, Antonio.—Ciudad Trujillo. I-2; IX-3.
Rua y Cía., Antonio.—Mercedes 2, Ciudad Trujillo. I-1; II; IX-3.
Santo Domingo Motors Co. C. por A.—José Dolores Alfonseca 30, Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Ultramar Comercial C. por A.—Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Weisgerber, Erwin.—Edificio Baquero 610, Ciudad Trujillo. I; IX-4.

ECUADOR

Deletions.

Aachen & Munchner Feuer-Versicherungs-Gesellschaft.—Apartado 486, Guayaquil. I-3; IX-8.
« ACOMEL ».—Malecón Simón Bolívar 2014 (Casilla 1067), Guayaquil. IV-4; IX-3.
Agencia de Productos Nacionales.—Guayaquil. IV-6; IX-8.
Agencia Italo-Ecuatoriana.—Vélez 209 (Casilla 205), Guayaquil. I-1; V; IX-2.
Agencias, Comisiones, y Operaciones Mercantiles del Litoral, C.A.—Malecón, Simón Bolívar 2014 (Casilla 1067), Guayaquil. IV-4; IX-3.
Aliatis Poggi, Ezio.—Manta. IV-4; IX-3.
Aliátis e Hijo, C.—Manta. IV-4; IX-3.
Almerini, Giovanni (Juan).—Aguirre 202 (Casilla 345), Guayaquil. I-1; V; IX-3.
Amaya Molina, Alfonso.—10 de Agosto 712 (Casilla 756), Guayaquil. IV-6; IX-8.
Andretta, Romolo.—Quito. I-2; IX-8.
Anselmi, Anselmo.—Guayaquil. I-2; IX-8.
« Argentina Exportadora ».—10 de Agosto 712 (Casilla 756), Guayaquil. IV-6; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART 1

Segue **Ecuador.**

Segue **Deletions.**

Babinsky, Walter.—Ambato. I-2; IX-3.
Bazaar « Idolo ».—Aguirre 304, Guayaquil. II-5; IX-8.
Bazar y Joyeria Queirolo.—Luque 308 (Casilla 112), Guayaquil. I-1; IV-5; IX-8.
Boettger, Waldemar.—Barca and Otavalo. I-2; IX-8.
Bonzi, Giacomo.—Vélez 209 (Casilla 205), Guayaquil. I-1; V; IX-2.
Brandt, Emil.—Quito. IV-4; IX-8.
Caballilla Cevallos, Leopoldo.—Aguirre 206, Departamento 5, Guayaquil. V-5; IX-8.
Cibelli, Clemencia Parodi de.—Hacienda San Pablo, Naranjal. IV-3; IX-8.
Cibelli, Gaetano.—Hacienda San Pablo, Naranjal. I-2; IX-3.
Club Aleman Germania.—Guayaquil. V-1; IX-8.
Comercial Ecuatoriana, Compañia.—Boyaca 1007, Guayaquil. VII-5; IX-8.
Costa, Guido.—Colón 356 y Boyaca, Guayaquil. III-2; V; IX-3.
De Agostini, Carlo.—Roca y 9 de Octubre, Quito. I-2; IX-8.
Degetau, Pablo. I-2; IX-8.
Della Piana, Francisco.—Limones. V-4; IX-3.
Diaz de la Cuadra, Julio.—Salinas and Guayaquil. V-1; IX-8.
Diaz Quiroz, Julian.—Salinas. V-4; IX-8.
Diaz Quiroz, Primo Primitivo.—Salinas. V-4; IX-8.
Diaz Hermanos.—Salinas and Santa Elena. V-4; IX-8.
Diebler, Hans.—I-2; IX-8.
Dreher, Walter.—12 de Octubre, Quito. I-2; IX-8.
Dingendorff, Hans.—Mourgeon 12, Quito. I-2; IX-8.
Dreher, Benjamin.—Casilla 731, Guayaquil; and Chunchi, Chimborazo. II; V; VI-4; IX-8.
Dreike Spring, Heriberto P.—Guayaquil. I-2; IX-3.
Englemann, Joachim.—Cuenca. V-2; IX-8.
Espinoza, Reinaldo (Dr.).—Roca 3, Quito. IV-4; IX-8.
Feires, Carlos.—Cuenca. V-1; IX-8.
Fossati, Comandò Marchese de Oca Mascaro de.—Aguirre 314, Guayaquil. IV-6; IX-3.
Freese, Edgar Wilhelm.—Concepto. IV-6; VI-2; IX-8.
Giesel, Luis Enrique.—Ambato. I-2; IX-8.
Gonzalez Cordova, Francisco.—Pedro Aguirre 117 (Casilla 787), Guayaquil. V-4; IX-8.
Hacienda « San Pablo ».—Naranjal. IV-4; IX-8.
Halfhaeen, Hans.—Chimborazo 308, Quito. I-2; IX-3.
Hollstein, Walter.—Ambato. IV-4; IX-8.
Importacion Farmaceutica Americana.—Pasaje Royal (Casilla 490), Quito. IV-3; IX-8.
Janssen, Ludwig.—Quito. I-2; II-5; IX-8.
Jerenfas, Maria de.—Pedro Carbo 617 (Casilla 112), Guayaquil. V-1; IX-8.
Jerenfas, Siegfried E.—Rumichaca y Junin, Pedro Carbo 617 (Casilla 112), Guayaquil. I-1; IV-5; V-3; IX-8.
Jerenfas, Hefederos de I.—Pedro Carbo 617 (Casilla 112), Guayaquil. I-1; IV-5; IX-8.
Joyeria « El Brillante ».—Pedro Carbo 617 (Casilla 112), Guayaquil. I-1; IV-5; IX-8.
Kiefel, Gottlieb.—Guayaquil. I-1; VII; IX-8.
Klocke Saenz de Tejada, Adolfo.—Escobedo 1418 (Casilla 688), Guayaquil. V-6; IX-8.
Klinchen, Carlos.—Cuenca. I; V; IX-8.
Kolb, Hermann.— I-2; IX-8.
Palacios, Cesar Humberto.—Guayaquil; and Ambato. VII-5; IX-8.
Panaderia Alemana.—Quito. V-1; IX-8.
Peña, Belisario.—Quito. IV-3; IX-8.
Penke, Anton.— I-2; IX-8.
Penke, Werner.— I-2; IX-8.
Pierrotet, Tullo.—Clemente Ballen 424 (Casillas 1128 y 1120), Guayaquil. I; IV-6; IX-8.
Poppe, Pablo.—Avenida Colón 454, Quito. IV-2; IX-8.
Prexl, Jose.—Quito and Tambillo. IV-3; IX-4.
Ricoy, Gerónimo-Racigatupo viuda de.— VI-3; IX-4.
Ridder, Augusto Ernesto.—Nuñez de Vela, Quito. I-2; IX-3.
Rodriguez, Manuel Alberto.—Ambato. IV-5; IX-8.
Rodriguez V., Alberto M.—Ambato. IV-3; IV-5; IX-8.
Rothenbach, Gaspar.—Avenida 9 de Octubre 17, Quito. I-2; II-5; VII-4; IX-8.
Rueff, Max.— I-2; IX-8.
Sachs, Herbert.—Hacienda La Linda, Vinces, Provincia de Los Rios; and Guayaquil. I; V; IX-8.
Schiersatal, Carlos.—Ambato. I-2; IX-8.
Schilling, J. E.—Baños. I-2; IX-3.
Schimanez, Fernando.— VI-5; IX-3.
Schulte, Eugen.—Quito. I-2; IX-8.
Schulz, Wilhelm.—Calle Pablo Herrera y Baquerizo, Quito. I-1; II; IX-3.
Schwark, Carl Max.—Calle Galicia, Quito. I-2; IX-8.
Schwarz, Erich Ferdinand.—Cuenca. VI-3; IX-3.
Schwarz, Gerda Neumann de.—Cuenca. VI-3; IX-3.
Schwarz, Maria Klaschen de.—Callejón Villamil, Guayaquil; and Cuenca. III-4; V; IX-3.
Segale, Ana Maria Inez.— VI-3; IX-4.
Steher, Minna.—Guayaquil. I-2; IX-8.
Steyer, Florian.—Riobamba. II-5; IX-8.
Tauber, Miguel.—Guayaquil. VII-3; VIII-1; IX-4.
Timpe, Teodoro.—Riofrio, Casilla 342, Quito. I; IX-3.
« Transocean » Servicio Noticioso.—Quito. I; IX-8.
Viteri Moulis, Edmundo.—Manta. IV-5; IX-8.
Von Gizitzky, Bernardo.—Cuenca. III-2; V; IX-8.
Von Gizycki, Bernardo.—Cuenca. III-2; V-2; IX-8.
Walle, Gerhard.—Noguchi 736, Guayaquil. I-2; IX-8.
Weber, Luisa Cubillo Renella de.—Cuenca. V-1; IX-8.
Weber, Walter.—Gran Colombo 312-314, Cuenca. II; V; VI-4; IX-8.
Wochlermann, Walter (Jr.).—Casilla 788, Quito. I; II4; IX-3.
Woelke, Werner.—Guayaquil. I-2; V; IX-4.
Yannuzzelli, Donato.—Esmeraldas. I-2; IX-3.

EL SALVADOR

Deletions.

« Agfa ».—San Salvador. I; IX-5.
Aniichiarico, Victor.—San Salvador. I; IX-8.
Auffret, Raul.—11 Calle Poniente 26, San Salvador. IV-4; IX-4.
Beneficio « Glossler ».—Chinameca. I-1; IX-8.
Beneficio « San Jacinto ».—San Salvador. I-1; IX-8.
Bienroth, Carl.—San Salvador. IV-1; IX-8.
Bödewig, Joseph.—3a Avenida Norte 52, San Salvador. I; IX-8.
Boellerson, Heinrich.—San Salvador. I; IX-8.
Borghwardt, Enrique.—Santa Ana. I-1; IX-8.
Bruch, Carlos H.—Santa Ana. I-2; IX-8.
Buchner, Augusto.—Avenida España (Apartado 302), San Salvador. I; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

IV-4; IX-8.
Cibelli, Gaetano.—Hacienda San Pablo, Naranjal. I-2; IX-3.
Club Aleman Germania.—Guayaquil. V-4; IX-8.
Comercial Esmeraldeña, Compañía.—Boyacá 1002, Guayaquil. VII-5; IX-8.
Costa, Guido.—Colón 550 y Boyacá, Guayaquil. III-2; V; IX-3.
De Agostini, Carlo.—Roca y 9 de Octubre, Quito. I-2; IX-8.
Degelau, Pablo.—I-2; IX-8.
Della Piana, Francisco.—Limones. V-4; IX-3.
Diaz de la Condra, Julio.—Salinas and Guayaquil. V-4; IX-8.
Diaz Quiroz, Julian.—Salinas. V-4; IX-8.
Diaz Quiroz, Primo (Primitivo).—Salinas. V-4; IX-8.
Diaz Hermanos.—Salinas and Santa Elena. V-4; IX-8.
Diebler, Hans.—I-2; IX-8.
Diener, Walter.—12 de Octubre, Quito. I-2; IX-8.
Dingendorff, Hans.—Mourgeón 12, Quito. I-2; IX-8.
Drucker, Benjamin.—Casilla 731, Guayaquil, and Chunchi, Chimborazo. I-4; V; VI-4; IX-8.
Dücke Spring, Heriberto P.—Guayaquil. I-2; IX-3.
Englemann, Joachim.—Cuenca. V-2; IX-8.
Espinoza, Reinaldo (Dr.).—Roca 3, Quito. IV-4; IX-8.
Febres, Carlos.—Cuenca. V-4; IX-8.
Fassati, Commendatore Monsignore de Oca Moscoso de.—Aguirre 314, Guayaquil. IV-6; IX-3.
Freese, Edgar Wilhelm.—Concepto. IX-6; VI-2; IX-8.
Giesel, Luis Enrique.—Ambato. I-2; IX-8.
González Córdova, Francisco.—Pedro Aguirre 617 (Casilla 787), Guayaquil. V-4; IX-8.
Hacienda « San Pablo ».—Naranjal. IV-4; IX-8.
Hahlbrock, Hans.—Chimborazo 508, Quito. I-2; IX-3.
Holtstein, Walter.—Ambato. IV-4; IX-8.
Importación Farmacéutica Americana.—Pasaje Royal (Casilla 480), Quito. IV-2; IX-8.
Janssen, Ludwig.—Quito. I-2; II-5; IX-8.
Jaramillo, María de.—Pedro Carbo 617 (Casilla 112), Guayaquil. V-4; IX-8.
Jaramillo, Siegfried E.—Rondelaca y Junin, Pedro Carbo 617 (Casilla 112), Guayaquil. I-4; IV-5; V-3; IX-8.
Jaramillos, Herederos de L.—Pedro Carbo 617 (Casilla 112), Guayaquil. I-4; IV-5; IX-8.
Joyería « El Brillante ».—Pedro Carbo 617 (Casilla 112), Guayaquil. I-4; IV-5; IX-8.
Kiefel, Gottlieb.—Guayaquil. I-4; VII; IX-8.
Klein Sáenz de Tejada, Adolfo.—Escobedo 1518 (Casilla 688), Guayaquil. V-6; IX-8.
Klaschen, Carlos.—Cuenca. I; V; IX-8.
Kolb, Herman.— I-2; IX-8.
« La Polar ».—Salinas. V-4; IX-8.
Lang, Guillermo.—Bahía de Caraquez. IV-6; V-2; IX-8.
Levinsohn, Max.— I-2; IX-3.
Mantilla, Luis A.—Ambato. IV-6; IX-3.
Merys, Aly A.—Loja and Manta. IV-6; IX-8.
Merys, José M.—Loja and Manta. IV-6; IX-8.
Meyer, Franz.—Guayaquil. I-2; IX-8.
Meyer, Willy.—Avenida Cañar 56, Cuenca. I-2; V; IX-8.
Morave (Moraby), Juan.—Loja and Manta. IV-6; IX-8.
Mory, José.—Loja and Manta. IV-6; IX-8.
Muller, Alexander.—Quito. I-2; IX-8.
Müller, Olek.—Quito. I-2; IX-8.
Nebot Borras, Jaime.—Vélez 508, Guayaquil. IV-4; V; IX-4.
Nieto, María Eloisa.—Cuenca. VI-3; IX-4.
Norero, Vicente.— VI-3; IX-4.
VII-4; IX-8.
Rueff, Max.— I-2; IX-8.
Sachs, Herbert.—Hacienda La Linda, Vinces, Provincia de Los Rios; and Guayaquil. I; V; IX-8.
Schiersand, Carlos.—Ambato. I-2; IX-8.
Schilling, J. E.—Baños. I-2; IX-3.
Schimanetz, Fernando.— VI-3; IX-3.
Schutte, Eugen.—Quito. I-2; IX-8.
Schulz, Wilhelm.—Calle Pablo Herrera y Baquerizo, Quito I-4; II; IX-3.
Schwark, Carl Max.—Calle Galicia, Quito. I-2; IX-8.
Schwarz, Erich Ferdinand.—Cuenca. VI-3; IX-3.
Schwarz, Gerda Neumann de.—Cuenca. VI-3; IX-3.
Schwarz, María Klascheri de.—Callejón Villamil, Guayaquil; and Cuenca. III-4; V; IX-3.
Segale, Ana María Inez.— VI-3; IX-4.
Sieber, Minna.—Guayaquil. I-2; IX-8.
Steyer, Florian.—Riobamba. II-5; IX-8.
Tauber, Miguel.—Guayaquil. VII-3; VIII-1; IX-4.
Thape, Teodoro.—Riofrío, Casilla 342, Quito. I; IX-3.
« Transocean » Servicio Noticioso.—Quito. I; IX-8.
Viteri Moulis, Edmundo.—Manta. IV-5; IX-8.
Von Gizilzky, Bernardo.—Cuenca. III-2; V; IX-8.
Von Gizycki, Bernardo.—Cuenca. III-2; V-2; IX-8.
Wallo, Gerhard.—Noguchi 746, Guayaquil. I-2; IX-8.
Weber, Luisa Cubillo Renella de.—Cuenca. V-1; IX-8.
Weber, Walter.—Gran Colombia 312-314, Cuenca. I-1; V; VI-4; IX-8.
Wochlermann, Walter (Jr.).—Casilla 788, Quito. I; II-4; IX-3.
Woelke, Werner.—Guayaquil. I-2; V; IX-4.
Yannuzzelli, Donato.—Esmeraldas. I-2; IX-3.

EL SALVADOR

Defetions.

« Agfa ».—San Salvador. I; IX-3.
Amilcbiardo, Victor.—San Salvador. I; IX-8.
Auffret, Raúl.—11 Calle Poniente 36, San Salvador. IV-4; IX-4.
Beneficio « Giessler ».—Chinameca. I-4; IX-8.
Beneficio « San Jacinto ».—San Salvador. I-4; IX-8.
Bierroth, Carl.—San Salvador. IV-4; IX-8.
Bodewig, Joseph.—3a Avenida Norte 32, San Salvador. I; IX-8.
Boellersen, Heinrich.—San Salvador. I; IX-8.
Borghwardt, Enrique.—Santa Ana. I-4; IX-8.
Bruch, Carlos H.—Santa Ana. I-2; IX-8.
Buchner, Augusto.—Avenida España (Apartado 392), San Salvador. I; IX-8.
Carozzi, Enea.—Apartado 550, San Salvador. I; IX-4.
Caruso, Alfonso.—San Salvador. I-4; IX-8.
Caruso, Pascual.—San Salvador. I-4; IX-8.
Caruso, Vittorio.—San Salvador. I-4; IX-8.
Caruso Hermanos.—Apartado 122, San Salvador. I; IX-8.
Caruso, Pascual y Bizziero.—Frente Teatro Nacional, San Salvador. I; IX-8.
Castelli, Antonio.—San Salvador. I-4; IX-4.
Castelli, Fantini & Co.—Apartado 434, San Salvador. I; IX-4.
Castelli y Cia., Antonio.—Apartado 248, San Salvador. I; IX-4.
Crisotimo, Virgilio.—San Salvador. I-4; IX-8.
Crisotimo y Cia., Virgilio.—Delgado 21, San Salvador. I; IX-8.
Cristiani, Alfredo.—San Vicente. I-4; IX-4.
Cristiani, Juan.—San Salvador. I; VII-4; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **El Salvador.**

Segue **Deletions.**

Custode, Juan.—San Salvador. I-1; IX-4.
Deutsche Lufthansa A. G.—All branches in El Salvador. I; IX-4.
Dreiss, Ernesto.—Santa Ana. I-1; IX-8.
Droguería « Astra ».—San Salvador. I-2; IX-8.
Falconio, Aristides.—Delgado 3, San Salvador. I; IX-4.
Fantini, Conrado.—Apartado 434, San Salvador. I; IX-4.
Fax, Paul.—San Salvador. I; IX-8.
Ferracuti, Alberto.—San Salvador. I-1; IX-4.
Ferracuti, Antonio.—San Salvador. I-1; IX-4.
Ferracuti, Piero.—San Salvador. I-1; IX-8.
Ferracuti & Co., A.—Gerardo Barrios 87, San Salvador. I; IX-4.
Finca « Coatepeque ».—Santa Ana. III-3; IX-8.
Finca « El Paraiso ».—Santa Ana. I-1; IX-4.
Finca « La Esperanza » y Anexos.—Izalco. IV-4; IX-8.
Finca « Santa Bárbara ».—Santa Ana. I-1; IX-4.
Fisher, Ricardo.—Finca « Coatepeque », Santa Ana. III-3; IX-8.
Foerstenberg, Wilhelm.—4a Calle Oriente 16, San Salvador. I; IX-4.
Freese, Carlos.—Chinameca. I-2; IX-4.
García Fernández, Celestino.—2a Avenida Norte y 3a Calle Oriente, San Salvador. IV-4; IX-4.
Gossman y Cía.—2a Calle Oriente y 2a Avenida Sur, San Salvador. I; IX-4.
Groskorth, Carmela M.—2a Calle Oriente 32, San Salvador. V-1; IX-8.
Groskorth, Ernesto.—San Salvador. I-1; IX-8.
Hamburg-Amerika Linie.—San Salvador. I; IX-5.
Hentzen, Erhart.—Avenida España, Edificio Sol, San Salvador. I; IX-8.
Hepperle, Werner.—Avenida España, Edificio Sol, San Salvador. I; IX-4.
Hugentobler, Moritz.—2a Calle Poniente 57, San Salvador. IV-2; IX-8.
« Italia » Società Anónima di Navigazione.—San Salvador. I; IX-5.
Jokisch, Juan.—Apartado 539, San Salvador. I; IX-8.
Joyería « La Princesa ».—4a Calle Oriente y 2a Avenida Sur, San Salvador. I; IV-2; IX-4.
Koch, Carlos.—Apartado 312, San Salvador. I; IX-4.
Kreutz, José.—Santa Ana. I-1; I-4; IX-8.
La Praviana.—2a Avenida Norte y 3a Calle Oriente, San Salvador. IV-4; IX-4.
Luders y Cía., Sucrs., Juan.—2a Calle Oriente y 2a Avenida Sur, San Salvador. I; IX-4.
Mathies, Gustavo.—Santa Ana. I-1; IX-8.
Mathies, Luis Federico.—Santa Ana. I-1; IX-8.
Mathies, Salvador.—Santa Ana. I-1; IX-8.
Meenen, Federico.—Pasaje Guirola 1, San Salvador. V-1; IX-8.
Mehltretter, Hans.—San Salvador. IV-1; IX-8.
Michiels, Augusto.—San Salvador. I-2; IX-8.
Mitsui Bussan Kaisha.—San Salvador. I; IX-8.
Moritz, Friedrich.—San Salvador. I; IX-4.
Muller, Guillermo.—Santa Ana. I-1; IX-8.
Norddeutscher Lloyd.—San Salvador. I; IX-5.
Oertel, Pablo.—San Salvador. I-1; IX-8.
« Optica Científica ».—4a Calle Oriente 16, San Salvador. I; IX-4.
Panadería Alemana « La Corona ».—San Salvador. I-2; IX-8.
Tanabe, Benjamín.—La Ceiba. I-2; IX-8.
Tillino, Juan.—4a Calle Poniente 4, San Salvador. I-1; IX-4.
Unión Agrícola Industrial, Soc.—San Salvador. I; IX-4.
Unterweger, Mateo.—Izalco. IV-4; IX-8.
Weindeisen, Jorge.—Calle Delgado y 8a Avenida Sur, San Salvador. IV-2; IX-8.
Weindeisen, Yolanda de.—Calle Delgado y 8a Avenida Sur, San Salvador. IV-2; IX-8.
Wenglein, Fritz.—San Salvador. IV-1; IX-8.
Wilmes, Heriberto W.—San Salvador. I-1; IX-8.
Woerner, Elsa de.—San Salvador. I-3; IX-8.
Woerner, Hans F.—Calle Delgado y 6a Avenida Sur, San Salvador. I; IX-4.
Wurst, Herbert.—San Salvador. I; IX-4.

GUATEMALA

Deletions.

Albrecht, Jorge y Fritz.—San Felipe Retalhuleu. II-4; IX-8.
Albingia Versicherungs A.G.—Guatemala, Guatemala. I-1; IX-8.
Allgemeine Elektricitaets Gesellschaft.—7a Avenida Sur 10, Guatemala, Guatemala. I; IX-8.
Almacén « Colibrí ».—7a Avenida Sur 12 (Apartado 19), Guatemala, Guatemala. I; IX-8.
Almacén « La Oriental ».—12a Avenida Sur 25-27, Guatemala, Guatemala. I-1; IX-4.
Almacén « La Retalteca ».—6a Calle Oriente 11, Guatemala, Guatemala; and Retalhuleu. I; II; IX-8.
Alte Leipziger.—9a Calle Poniente 1, Guatemala, Guatemala. I-3; IX-8.
Altuve, Blanca E.—Guatemala, Guatemala. I; VIII; IX-4.
Bär, Hans J.—Guatemala, Guatemala. I; II; V-5; VIII; IX-8.
Beyer, Pablo.—San Antonio Suchitepequez, Suchitepequez. I-2; VIII; IX-8.
Biener y Cía., Adolfo.—6a Avenida Sur 3, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Bollmann, Jorge.—Chicacao, Suchitepequez. I; IX-8.
Bornholt e Hijos, Claudio.—8a Avenida Sur 5, Guatemala, Guatemala. I; IX-5.
Brackman y Cía., M.—Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Brackmann e Hijos, Juan.—6a Avenida Sur 12-E, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Brackmann Hijos y Cía., Sucrs., Juan.—6A Avenida Sur 12-E, Guatemala, Guatemala. II-2; IX-4.
Bregartner, Máximo.—San Andrés Villa Seca, Retalhuleu. I; IX-8.
Brueckner, George.—Guatemala, Guatemala. II-3; IX-8.
Buechsel, Gerhard.—San Pedro Carcha, Alta Verapaz. I; IX-8.
Buechsel & Co.—San Pedro Carcha, Alta Verapaz. I; IX-8.
Bunge, Rodolfo.—Livingston. I; IX-8.
Camisería « España ».—8a Avenida Sur 13, Guatemala, Guatemala. I-1; IX-4.
Christ, José.—Cobán, Alta Verapaz. I; IX-8.
Comercial y Agrícola de Guatemala, Cía.—Guatemala, Guatemala. I-1; IX-8.
Dacíz, Arnoldo.—Cobán. I; IX-8.
Deutsche Lufthansa A. G.—All branches in Guatemala. I; IX-8.
Deutsche Zeitung Guatemala.—Edificio París, 6a Avenida Sur, Guatemala, Guatemala. I; IX-8.
Diestel, Eberhardt.—Guatemala, Guatemala. I; V-4; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ferracuti & Co., A.—Gerardo Barrios 87, San Salvador. I; IX-4.
Finca « Coatepeque ».—Santa Ana. III-3; IX-8.
Finca « El Paraiso ».—Santa Ana. I-1; IX-4.
Finca « La Esperanza » y Anexos.—Izalco. IV-4; IX-8.
Finca « Santa Bárbara ».—Santa Ana. I-1; IX-4.
Fisher, Ricardo.—Finca « Coatepeque », Santa Ana. III-3; IX-8.
Foerstenberg, Wilhelm.—4a Calle Oriente 16, San Salvador. I; IX-4.
Freese, Carlos.—Chinameca. I-2; IX-4.
García Fernández, Celestino.—2a Avenida Norte y 3a Calle Oriente, San Salvador. IV-4; IX-4.
Gossman y Cía.—2a Calle Oriente y 2a Avenida Sur, San Salvador. I; IX-4.
Groskorth, Carmela M.—2a Calle Oriente 32, San Salvador. V-1; IX-8.
Groskorth, Ernesto.—San Salvador. I-1; IX-8.
Hamburg-Amerika Linie.—San Salvador. I; IX-5.
Hentzen, Erhart.—Avenida España, Edificio Sol, San Salvador. I; IX-8.
Hepperle, Werner.—Avenida España, Edificio Sol, San Salvador. I; IX-4.
Hugentobler, Moritz.—2a Calle Poniente 57, San Salvador. IV-2; IX-8.
« Italia » Sociedad Anónima di Navigazione.—San Salvador. I; IX-5.
Jokisch, Juan.—Apartado 539, San Salvador. I; IX-8.
Joyería « La Princesa ».—4a Calle Oriente y 2a Avenida Sur, San Salvador. I; IV-2; IX-4.
Koch, Carlos.—Apartado 312, San Salvador. I; IX-4.
Krentz, José.—Santa Ana. I-1; I-4; IX-8.
La Praviana.—2a Avenida Norte y 3a Calle Oriente, San Salvador. IV-4; IX-4.
Luders y Cía., Sucrs., Juan.—2a Calle Oriente y 2a Avenida Sur, San Salvador. I; IX-4.
Mathies, Gustavo.—Santa Ana. I-1; IX-8.
Mathies, Luis Federico.—Santa Ana. I-1; IX-8.
Mathies, Salvador.—Santa Ana. I-1; IX-8.
Meenen, Federico.—Pasaje Guirola 1, San Salvador. V-1; IX-8.
Mehltretter, Hans.—San Salvador. IV-1; IX-8.
Michiels, Augusto.—San Salvador. I-2; IX-8.
Mitsui Bussan Kaisha.—San Salvador. I; IX-8.
Moritz, Friedrich.—San Salvador. I; IX-4.
Muller, Guillermo.—Santa Ana. I-1; IX-8.
Norddeutscher Lloyd.—San Salvador. I; IX-5.
Oertel, Pablo.—San Salvador. I-1; IX-8.
« Optica Científica ».—4a Calle Oriente 16, San Salvador. I; IX-4.
Panadería Alemana « La Corona ».—San Salvador. I-2; IX-8.
Puschmann, Federico.—San Salvador. I; IX-4.
Raubusch, Wilfred.—Avenida España, Edificio Sol, San Salvador. I; IX-8.
Reiss, Anton.—Apartado 85, San Salvador. I; IX-8.
Relojería « El Tiempo ».—Avenida España, Edificio Sol, San Salvador. I; IX-4.
Restaurant « La Praviana ».—2a Avenida Norte y 3a Calle Oriente, San Salvador. IV-4; IX-4.
Roeder, Otto.—Calle Delgado, Edificio Letona, San Salvador. I; IX-8.
Schafer, Felix.—San Salvador. I-4; XI-8.
Schmidt & Co., Carlos A.—Calle Arce, esquina Avenida España (Apartado 266), San Salvador. I; IX-8.
Standard Photo Supply Company.—San Salvador. I; IX-8.
Szaratta, Otto.—3a Calle Poniente 18, San Salvador. I; I-4; IX-4.

GUATEMALA

Deletions.

Albrecht, Jorge y Fritz.—San Felipe Retalhuleu. II-4; IX-8.
Albingia Versicherungs A.G.—Guatemala, Guatemala. I-1; IX-8.
Allgemeine Elektricitaets Gesellschaft.—7a Avenida Sur 10, Guatemala, Guatemala. I; IX-8.
Almacén « Colibrí ».—7a Avenida Sur 12 (Apartado 19), Guatemala, Guatemala. I; IX-8.
Almacén « La Oriental ».—12a Avenida Sur 25-27, Guatemala, Guatemala. I-1; IX-4.
Almacén « La Retaliteca ».—6a Calle Oriente 11, Guatemala, Guatemala; and Retalhuleu. I; II; IX-8.
Alte Leipziger.—9a Calle Poniente 1, Guatemala, Guatemala. I-3; IX-8.
Altuve, Blanca E.—Guatemala, Guatemala. I; VIII; IX-4.
Bär, Hans J.—Guatemala, Guatemala. I; II; V-5; VIII; IX-8.
Beyer, Pablo.—San Antonio Suchitepequez, Suchitepequez. I-2; VIII; IX-8.
Biener y Cía., Adolfo.—6a Avenida Sur 3, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Bollmann, Jorge.—Chicacao, Suchitepequez. I; IX-8.
Bornholt e Hijos, Claudio.—8a Avenida Sur 5, Guatemala, Guatemala. I; IX-5.
Brackman y Cía., M.—Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Brackmann e Hijos, Juan.—6a Avenida Sur 12-E, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Brackmann Hijos y Cía., Sucrs., Juan.—6A Avenida Sur 12-E, Guatemala, Guatemala. II-2; IX-4.
Bregartner, Máximo.—San Andrés Villa Seca, Retalhuleu. I; IX-8.
Brueckner, George.—Guatemala, Guatemala. II-3; IX-8.
Buechsel, Gerhard.—San Pedro Carcha, Alta Verapaz. I; IX-8.
Buechsel & Co.—San Pedro Carcha, Alta Verapaz. I; IX-8.
Bunge, Rodolfo.—Livingston. I; IX-8.
Camisería « España ».—8a Avenida Sur 13, Guatemala, Guatemala. I-1; IX-4.
Christ, José.—Cobán, Alta Verapaz. I; IX-8.
Comercial y Agrícola de Guatemala, Cía.—Guatemala, Guatemala. I-4; IX-8.
Daetz, Arnoldo.—Cobán. I; IX-8.
Deutsche Lufthansa A. G.—All branches in Guatemala. I; IX-8.
Deutsche Zeitung Guatemala.—Edificio París, 6a Avenida Sur, Guatemala, Guatemala. I; IX-8.
Diestel, Eberhardt.—Guatemala, Guatemala. I; V-4; IX-8.
Diestel, Hastedt & Co.—Guatemala, Guatemala. I; V-4; IX-8.
Dietz, José.—Quezaltenango. I; IX-8.
Dietz, José (Jr.).—Quezaltenango. I-1; IX-8.
El Fénix Sudamericano.—Guatemala, Guatemala. I-1; IX-8.
Fábrica de Sombreros « Atlas ».—Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Farmacia Alemana.—Cobán. I; IX-8.
Farmacia Verapaz.—Cobán. I; IX-8.
Felsmann, Erica Niederer Bernholdt de.—Guatemala, Guatemala. I; IX-8.
Felsmann, Kurt.—Guatemala, Guatemala. I; IX-8.
Felsmann y Cía., Kurt.—Guatemala, Guatemala. I; IX-8.
Fernández García, Rafael.—12a Avenida Sur 25-27, Guatemala, Guatemala. I-1; IX-4.
Fernández y Cía., Rafael.—12a Avenida Sur 27, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Guatemala,**

Segue **Deletions,**

Finca « Alsacia ».—San Rafael Pie de la Cuesta, San Marcos. I; IX-4.
Finca « Aquil ».—Cobán, Alta Verapaz. I; IX-8.
Finca « Armenia ».—Panzos, Alta Verapaz. I; IX-8.
Finca « Asunción ».—Colomba, Quezaltenango. II-2; IX-4.
Finca « Cafetal Hamburgo ».—San Felipe, Retalhuleu. I; IX-2.
Finca « Castaños ».—Chicacao. I; IX-2.
Finca « Ceniza ».—Zacapa. I; IX-8.
Finca « Chiacán ».—San Pedro Carcha, Alta Verapaz. I; IX-8.
Finca « Chimote ».—Cobán, Alta Verapaz. I; IX-8.
Finca « Chinán ».—Chicacao, Suchitepequez. I; IX-4.
Finca « Chipemech ».—Cahabón, Alta Verapaz. I; IX-8.
Finca « Cuiquihuite ».—Colomba, Quezaltenango. I; IX-5.
Finca « El Capucal ».—Gualán, Zacapa. I; IX-8.
Finca « El Carmen ».—San Andrés Villa Seca, Retalhuleu. I; III; IX-8.
Finca « El Corozo ».—Samayac, Suchitepequez. I; IX-4.
Finca « El Encanto ».—Nuevo San Carlos, Quezaltenango. I; IX-8.
Finca « El Molino ».—San Martin Jilotepeque, Chimaltenango.
Finca « El Perú ».—San Antonio, Suchitepequez; and Tumbador, San Marcos. I; IX-8.
Finca « El Potosí ».—Pochuta, Chimaltenango. I; IX-2.
Finca « El Rosario Bola de Oro ».—Colomba, Quezaltenango. I; II; IX-8.
Finca « Escobillo ».—El Rodeo, San Marcos. I; IX-5.
Finca « Esmeralda ».—Colomba, Quezaltenango. I; IX-5.
Finca « Florida ».—Pochuta, Chimaltenango. I; IX-2.
Finca « Guaxpom ».—Tucurú, Alta Verapaz. I; IX-8.
Finca « La Concha ».—Acatenango, Chimaltenango. I; IX-2.
Finca « La Esperancita ».—Asintal, Retalhuleu. I; IX-8.
Finca « La Florida ».—Tucurú, Alta Verapaz. I; IX-8.
Finca « La Igualdad ».—La Reforma, San Marcos. I; IX-8.
Finca « La Independencia ».—Retalhueu. I; IX-8.
Finca « La Perla ».—Chicacao, Suchitepequez. I; IX-8.
Finca « La Providencia ».—San Cristóbal, Alta Verapaz. I; IX-8.
Finca « La Unión ».—Nuevo Progreso, San Marcos. I; IX-8.
Finca « Las Animas ».—Santo Domingo, Suchitepequez. I; IX-4.
Finca « Las Carolinas ».—San Martín Zapotitlán, Retalhuleu. I; IX-8.
Finca « Las Mercedes ».—Colomba, Quezaltenango. I; IX-8.
Finca « Las Salvadoras ».—Barberena, Santa Rosa. I; IX-2.
Finca « Lorena ».—San Rafael Pie de la Cuesta, San Marcos. I; IX-8.
Finca « Los Castaños ».—Chicacao, Suchitepequez. I; IX-2.
Finca « Los Laureles ».—Nuevo San Carlos, Quezaltenango. I; IX-8.
Finca « Lucita Linda ».—Tumbador, San Marcos. I-1; IX-8.
Finca « Milán ».—Chicacao, Suchitepequez. I; IX-4.
Finca « Mundo Nuevo ».—Malacatán, San Marcos. I; IX-8.
Finca « Nueva Granada ».—Tumbador, San Marcos. I; IX-2.
Finca « Pachilla ».—Tucurú, Alta Verapaz. I; IX-8.
Finca « Panzuz ».—Purulha, Baja Verapaz. I; IX-8.
Finca « Pena Plata ».—Acatenango, Chimaltenango. I; IX-8.
Finca « Piedras Blancas ».—Gualán, Zacapa. I; II; IX-8.
Finca « Providencia ».—Baja Verapaz. I; IX-8.
Finca « Venecia ».—Nuevo Progreso, San Marcos. I; I-2; IX-8.
Finca « Venecia ».—Villa Canales. I-2; IX-8.
Finca « Xicacao ».—San Pedro Carcha, Alta Verapaz. I; IX-8.
Finca « Xoncol ».—Nenton, Huehuetenango. V-2; IX-8.
Fleck, Arturo.—Senahú, Alta Verapaz. I; IX-8.
Frey, Martin.—Cobán. I-1; IX-8.
Ganzuage, Herbert.—Quezaltenango. I-1; IX-8.
Gees, Hans (Dr.).—Colomba, Quezaltenango. I; IX-8.
Gieseler, Carlos.—Guatemala, Guatemala. I; VIII; IX-8.
Graf, Maximo.—Guatemala, Guatemala. I-2; VIII; IX-8.
Graf Weichert, Enrique.—Tumbador, San Marcos. I-2; IX-8.
Graf & Co., Máximo.—Guatemala, Guatemala. I; VIII; IX-8.
Grelle, Willelm.—La Reforma, San Marcos. I; IX-8.
Gross, Augusto.—Livingston. I; IX-4.
Gross, Francisco.—Avenida La Reforma y 5a Calle de Santa Clara, Guatemala, Guatemala, and all branches in Guatemala. I; IX-8.
Grote, Wilhelm.—Guatemala, Guatemala. I-1; IX-8.
Grunau, Alberto.—Guatemala, Guatemala. I-1; IX-8.
Hachmeister & Co., Suers.—Tumbador and El Rodeo, San Marcos. I; IX-5.
Haese, Wilhelm.—7a Avenida Sur y 9a Calle Oriente, Guatemala, Guatemala. II-1; IX-8.
Hapag-Lloyd Agency.—13a Calle Oriente 5, Guatemala, Guatemala. I; IX-8.
Hartleben, Federico.—Malacatán, San Marcos. I; IX-8.
Hastedt, Herbert W.—Guatemala, Guatemala. I-1; V-4; IX-8.
Hastedt Suers. y Cia., J. Francisco.—Ciudad Vieja, and all branches in Guatemala. I; IX-4.
Hauber, Hugo.—Livingston. I; IX-8.
Hegel, Carlos.—5a Avenida Sur 24a, Guatemala, Guatemala, and all branches in Guatemala. I; IX-8.
Hegel, Carlos (Jr.).—Guatemala, Guatemala. I-2; IX-8.
Hegel, E. Enrique.—Guatemala, Guatemala. I-2; IX-8.
Hemmerling, Oswaldo.—Retalhuleu, Retalhuleu. I; IX-8.
Henequenera La Isla.—Alta Verapaz. I; IX-8.
Hermann, Enrique.—Colomba, Quezaltenango. I; IX-5.
Hermann, Lotty.—Colomba, Quezaltenango. I; IX-5.
Hermanos Duetz Villela.—Cobán. I; IX-8.
Hoepfner Suers., Hermann.—Pochuta, Chimaltenango; and Santa Bárbara, Suchitepequez. I; IX-8.
Hotel Europa.—Coatepeque. I; IX-5.
Hotel München.—Antigua, Sacatepequez. I; IX-4.
Hotel San Rafael.—Mixco. I; IX-5.
Hotel Weymann.—Panajachel, Sololá. I; IX-5.
Hussmann, Netty viuda de.—Villa de Guadalupe, Guatemala; and Baja Verapaz. I; IX-8.
« Imprenta Electra ».—10a Calle Oriente y Pasaye Coloma, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Industria Mate Guatemala.—11a Avenida Norte 72, Guatemala, Guatemala. I; VIII; IX-8.
Jaeger, Augusto L.—7a Avenida Sur 12a, Guatemala, Guatemala. I; IX-8.
Jauch, Otto.—San Rafael Pie de la Cuesta, San Marcos. I; IX-8.
Jelkmann, Pablo.—Nuevo Progreso, San Marcos. I; IX-8.
Jordens, Friederich.—Guatemala, Guatemala. I-2; IX-8.
Kaffee & Import, Ges.—All branches in Guatemala. I; IX-8.
Kaufmann & Co., Berta de.Gualán, Zacapa. I; IX-8.
Kownatzki, Gustavo.—Guatemala, Guatemala. I-1; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Finca « Chiacán ».—San Pedro Carcha, Alta Verapaz. I: IX-8.
Finca « Chimote ».—Cobán, Alta Verapaz. I; IX-8.
Finca « Chinán ».—Chicacao, Suchitepequez. I: IX-4.
Finca « Chipemech ».—Cahabón, Alta Verapaz. I: IX-8.
Finca « Cuiquihuite ».—Colomba, Quezaltenango. I: IX-5.
Finca « El Capucal ».—Gualán, Zacapa. I; IX-8.
Finca « El Carmen ».—San Andrés Villa Seca, Retalhuleu. I; III; IX-8.
Finca « El Corozo ».—Samayac, Suchitepequez. I: IX-4.
Finca « El Encanto ».—Nuevo San Carlos, Quezaltenango. I; IX-8.
Finca « El Molino ».—San Martín Jilotepeque, Chimaltenango.
Finca « El Pard ».—San Antonio, Suchitepequez; and Tumbador, San Marcos. I; IX-8.
Finca « El Potosí ».—Pochuta, Chimaltenango. I; IX-2.
Finca « El Rosario Bola de Oro ».—Colomba, Quezaltenango. I; II; IX-8.
Finca « Escobillo ».—El Rodeo, San Marcos. I; IX-5.
Finca « Esmeralda ».—Colomba, Quezaltenango. I; IX-5.
Finca « Florida ».—Pochuta, Chimaltenango. I; IX-2.
Finca « Guaxpom ».—Tucurú, Alta Verapaz. I; IX-8.
Finca « La Concha ».—Acatenango, Chimaltenango. I; IX-2.
Finca « La Esperancita ».—Asintal, Retalhuleu. I; IX-8.
Finca « La Florida ».—Tucurú, Alta Verapaz. I; IX-8.
Finca « La Igualdad ».—La Reforma, San Marcos. I; IX-8.
Finca « La Independencia ».—Retalhueu. I; IX-8.
Finca « La Perla ».—Chicacao, Suchitepequez. I; IX-8.
Finca « La Providencia ».—San Cristóbal, Alta Verapaz. I; IX-8.
Finca « La Unión ».—Nuevo Progreso, San Marcos. I; IX-8.
Finca « Las Animas ».—Santo Domingo, Suchitepequez. I; IX-4.
Finca « Las Carolinas ».—San Martín Zapotitlán, Retalhuleu. I; IX-8.
Finca « Las Mercedes ».—Colomba, Quezaltenango. I; IX-8.
Finca « Las Salumetas ».—Barberena, Santa Rosa. I; IX-2.
Finca « Lorena ».—San Rafael Pie de la Cuesta, San Marcos. I; IX-8.
Finca « Los Castaños ».—Chicacao, Suchitepequez. I; IX-2.
Finca « Los Laureles ».—Nuevo San Carlos, Quezaltenango. I; IX-8.
Finca « Lucita Linda ».—Tumbador, San Marcos. I-1; IX-8.
Finca « Milán ».—Chicacao, Suchitepequez. I: IX-4.
Finca « Mundo Nuevo ».—Malacatán, San Marcos. I: IX-8.
Finca « Nueva Granada ».—Tumbador, San Marcos. I: IX-2.
Finca « Pachilha ».—Tucurú, Alta Verapaz. I: IX-8.
Finca « Pancuz ».—Purulha, Baja Verapaz. I; IX-8.
Finca « Pena Plata ».—Acatenango, Chimaltenango. I; IX-8.
Finca « Piedras Blancas ».—Gualán, Zacapa. I; II; IX-8.
Finca « Providencia ».—Baja Verapaz. I; IX-8.
Finca « Sabana Grande ».—Siquinalá, Escuintla. I: IX-2.
Finca « Sacham ».—Alta Verapaz. I: IX-8.
Finca « Sacsamani ».—Purulha, Baja Verapaz. I: IX-8.
Finca « San Dionisio ».—San Felipe, Retahluleu. I; IX-8.
Finca « San Francisco Pecul ».—San Felipe, Retalhuleu. I; IX-8.
Finca « San Julian ».—Patulul, Suchitepequez. I; IX-8.
Finca « San Rafael ».—Santa Bárbara, Suchitepequez. I; IX-2.
Finca « Santa Augustina ».—Candelaria-Xolhuitz, Quezaltenango. I; IX-8.
Finca « Secoyacte ».—Senahú, Alta Verapaz. I; IX-8.
Finca « Sibaja ».—Xepocapa, Chimaltenango. I: IX-2.
Finca « Sola ».—El Quetzal, San Marcos. I; IX-8.
Finca « Soledad ».—Santa Bárbara, Suchitepequez. I; IX-2.
Finca « Tonajuyú ».—San Martín Jilotepeque, Chimaltenango. V-2; IX-8.

Graf & Co., Máximo.—Guatemala, Guatemala. I; VIII; IX-8.
Greite, Wilhelm.—La Reforma, San Marcos. I: IX-8.
Gross, Augusto.—Livingston. I; IX-4.
Gross, Francisco.—Avenida La Reforma y 5a Calle de Santa Clara, Guatemala, Guatemala, and all branches in Guatemala. I; IX-8.
Grote, Wilhelm.—Guatemala, Guatemala. I-1; IX-8.
Grunau, Alberto.—Guatemala, Guatemala. I-1; IX-8.
Hachmeister & Co., Suers.—Tumbador and El Rodeo, San Marcos. I; IX-5.
Haese, Wilhelm.—5a Avenida Sur y 9a Calle Oriente, Guatemala, Guatemala. II-1; IX-8.
Hapag-Lloyd Agency.—12a Calle Oriente 5, Guatemala, Guatemala. I; IX-8.
Hartleben, Federico.—Malacatán, San Marcos. I; IX-8.
Hastedt, Herbert W.—Guatemala, Guatemala. I-1; V-4; IX-8.
Hastedt Suers. y Cia., I. Francisco.—Ciudad Vieja, and all branches in Guatemala I; IX-4.
Hauber, Hugo.—Livingston. I; IX-8.
Hegel, Carlos.—5a Avenida Sur 24a, Guatemala, Guatemala, and all branches in Guatemala. I; IX-8.
Hegel, Carlos (Jr.).—Guatemala, Guatemala. I-2; IX-8.
Hegel, E. Enrique.—Guatemala, Guatemala. I-2; IX-8.
Hemmerling, Oswaldo.—Retalhuleu, Retalhuleu. I; IX-8.
Henequenera La Isla.—Alta Verapaz. I: IX-8.
Hermann, Enrique.—Colomba, Quezaltenango. I; IX-5.
Hermann, Lotty.—Colomba, Quezaltenango. I; IX-5.
Hermanos Daetz Villela.—Cobán. I; IX-8.
Hoepfner Suers., Hermann.—Pochuta, Chimaltenango; and Santa Bárbara, Suchitepequez. I: IX-8.
Hotel Europa.—Coatepeque. I; IX-5.
Hotel München.—Antigua, Sacatepequez. I: IX-4.
Hotel San Rafael.—Mixco. I: IX-4.
Hotel Wormann.—Panajachel, Sololá. I; IX-5.
Hussmann, Netty viuda de.—Villa de Guadalupe, Guatemala; and Baja Verapaz. I: IX-8.
« Imprenta Electra ».—10a Calle Oriente y Pasaye Coloma, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Industria Mate Guatemala.—11a Avenida Norte 72, Guatemala, Guatemala. I; VIII; IX-8.
Jaeger, Augusto L.—7a Avenida Sur 12a, Guatemala, Guatemala. I; IX-8.
Jauch, Otto.—San Rafael Pie de la Cuesta, San Marcos. I; IX-8.
Jelkmann, Pablo.—Nuevo Progreso, San Marcos. I; IX-8.
Jordens, Friederich.—Guatemala, Guatemala. I-2; IX-8.
Kaffee & Import. Ges.—All branches in Guatemala. I: IX-8.
Kaufmann & Co., Berta de.Gualán, Zacapa. I; IX-8.
Kownatzki, Gustavo.—Guatemala, Guatemala. I-1; IX-8.
Krause, Hans.—Guatemala, Guatemala. I; VIII; IX-8.
« La Diadema ».—Guatemala, Guatemala. I; VIII; IX-8.
« La Duquesa ».—Pasaje Rubio y 6a Avenida Sur 2, Guatemala, Guatemala I; IX-4.
« La Femina ».—6a Avenida Sur 16, Guatemala, Guatemala. I; IX-5.
Leber, Joseph.—Guatemala, Guatemala. I; VIII; IX-8.
Leber & Co.—Guatemala, Guatemala. I: VIII; IX-8.
Lehnhoff, Juan.—2a Avenida 52-A, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Libreria Cosmos.—6a Avenida Sur, Edificio Aguirre, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Liscutin, Antonio.—Guatemala, Guatemala. I; VIII; IX-8.
Lütjens, Juan A.—Guatemala, Guatemala. I; V-3; IX-8.
Lütjens, Ingrid Renate.—Guatemala, Guatemala. I; V-3; IX-8.
Luttmann, Guillermo.—Pochuta, Chimaltenango; Tumbador, and Reforma, San Marcos. I; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 969021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Guatemala.**

Segue **Deletions.**

Luitmann, Rodolfo.—Finca «Lucita Linda», Tumbador, San Marcos. 1-1; IX-8.
«Luz».—Guatemala, Guatemala. 1; VIII; IX-8.
Mann, Jorge.—Antigua. 1-2; IX-8.
Martin S., Juan.—Finca «San Rafael Panan», Santa Barbara, Suchitepequez. 1; IX-8.
Mazariegos, Julian.—c/o Lacsz y Cia., Sucrs., Quezaltenango. 1; IX-4.
Meissner, Hans Fritz.—Guatemala, Guatemala. 1; VIII; IX-8.
Mersiovsky, Juan.—Finca «San Rafael Panan», Santa Barbara, Suchitepequez. 1; IX-8.
Methe, Knedel & Co.—Guatemala, Guatemala. 1; VIII; IX-8.
Moll, Rodolfo.—Apartado 536, Guatemala, Guatemala. II-1; IX-8.
Montenegro, Emilio.—Calle 13 No. 50, Guatemala, Guatemala. 1; IX-4.
Morjan, Conrado.—Sigmatala, Escuintla. 1; IX-8.
Muggs Juneyer, Roberto.—Mazatenango, Suchitepequez. 1; IX-5.
Müller, Kurt.—2a Avenida Sur, Pasaje Aguirre, Guatemala, Guatemala. 1; IX-8.
Nehlsen, Harold.—42a Calle Oriente 5, Guatemala, Guatemala. 1; IX-8.
Neutze, Guillermo G.—8a Avenida Sur 2, Guatemala, Guatemala. 1; IX-4.
Noach, Guillermo.—Senahú, Alta Verapaz. 1; IX-5.
Nolthenius, Wilhelm.—8a Avenida Sur y 8a Calle Oriente, Guatemala, Guatemala. 1-2; IX-8.
Nolthenius & Jordens.—8a Avenida Sur y 8a Calle Oriente, Guatemala, Guatemala. 1; IX-8.
Nottebohm Banking Corporation.—Guatemala, Guatemala. 1; IX-8.
Ockelmann, Carl.—San Felipe, Retalhuleu. 1; IX-8.
Ockelmann, Celina de.—San Felipe, Retalhuleu. 1; IX-8.
Overdick Kern, Hans.—Guatemala, Guatemala. 1-1;IX-4.
Paetau, Max.—Guatemala, Guatemala. 1-1;IX-8.
Paetau, Max (hijo).—Guatemala, Guatemala. 1-1; IX-8.
Paetau &Co., Max.—Guatemala, Guatemala. 1; VIII; IX-8.
Panaderia y Pasteleria «Viena».—Guatemala, Guatemala. 1-1; VIII; IX-8.
Peitzner, Guillermo (hijo).—Panajul, Suchitepequez. 1; IX-8.
Pensión Moeller.—Guatemala, Guatemala. 1; VIII; IX-8.
Petersdorf Mulder, Federico.—Tumbador, San Marcos. 1-2; IX-8.
Petersen, Teodoro.—Malacatán, San Marcos. 1-1, IX-8.
Pfisier, W.—La Tinta, Alta Verapaz. 1; IX-8.
Plantaciones «Santa Augustina».—Candelaria-Xolhuitz, Quezaltenango. 1; IX-8.
Prem, Sucrs., Juan.—Guatemala, Guatemala. 1; V-3; IX-8.
«Pro-Salud».—Guatemala, Guatemala. 1-2; VIII; IX-8.
«Radios Grunan».—Guatemala, Guatemala. 1; II; VIII; IX-8.
Rausch, Enrique.—Pochuta, Chimaltenango. 1; IX-8.
Reiffen, Rodolfo.—7a Avenida Sur 12 (Apartado 12E, Guatemala, Guatemala. 1; IX-8.
Restaurante «El Quetzal».—Guatemala, Guatemala. 1; VIII; IX-8.
Riege & Co.—6a Calle Oriente 11, Guatemala, Guatemala; and Retalhuleu. 1; II; IX-8.
Schuster, Leo.—Guatemala, Guatemala. 1-1; IX-8.
Schwecreke, Reinaldo.—Tumbador, San Marcos. 1; IX-8.
Segarra, Aldrigia, Cia. de.—Guatemala, Guatemala. 1-1; IX-8.
Singer, Ernesto.—Malacatán, San Marcos. 1; IX-4.
Stahler, Gottlieb M.—10a Calle Oriente y Pasaje Colonia, Guatemala, Guatemala. 1; 1-2; IX-4.
Stähler Hermanos.—10a Calle Oriente y Pasaje Colonia, Guatemala, Guatemala. 1; IX-4.
Steckmeister, Hans Peter.—Finca «San Luis», Malacatán, San Marcos. 1-2; IX-8.
Steffens Alfredo C.—Colomba, Quezaltenango. 1; IX-8.
Steffreiter, Jose.—Guatemala, Guatemala. 1-2; VIII; IX-8.
Sterkel, Julio.—Tucurú, Alta Verapaz. 1; IX-8.
Sterkel, Rodolfo.—Tucurú, Alta Verapaz. 1; IX-8.
Stumpel, Hertha.—Guatemala, Guatemala. 1-2; VIII; IX-8.
Suso, Edmund T.—Guatemala, Guatemala. 1; IX-8.
Tenería Moll.—19a Calle Oriente final, Guatemala, Guatemala. 1; IX-8.
Thiemer, Waldemar.—San Cristóbal, Alta Verapaz. 1; IX-8.
Thiemer & Cia., Sucrs.—Livingston. 1; IX-8.
«Thuringia» Salchichonería y Cervecería.—Guatemala, Guatemala. 1; VIII; IX-8.
Tienda «La Famosa».—Guatemala, Guatemala. 1; V-3; IX-8.
Tipografia Alemana.—Guatemala, Guatemala. 1; VII-2; IX-8.
«Transocean» Servicio Noticioso.—Guatemala, Guatemala. 1; VIII; IX-8.
Transportes Diesel M.A.N.—2a Avenida Sur 26, Guatemala, Guatemala. 1-1; IX-8.
Trennert, Gustav.—6a Calle Oriente 11, Guatemala, Guatemala. 1; IX-8.
Valardi, Francisco.—Pasaje Rubio (Apartado 221), Guatemala, Guatemala. 1; IX-4.
Von Schegen, Lothar Peter Emil.—Guatemala, Guatemala. 1; VIII; IX-8.
Wagner, E. R.—Panajul, Suchitepequez. 1; IX-8.
Wagner, Regifredo.—Guatemala, Guatemala. 1; VIII; IX-8.
Wagner Hermanos.—Guatemala, Guatemala. 1; VIII; IX-8.
Wahl, Eugenio.—11a Avenida Norte 72, Guatemala, Guatemala. 1; VIII; IX-8.
Wehner, Karl C.—Guatemala, Guatemala. 1; VII-2; IX-8.
Weller, Maria Prado de.—Guatemala, Guatemala. V-3; IX-8.
Weller Prado, Edgar Luz.—Guatemala, Guatemala. V-3; IX-8.
Weller & Bahezinsky.—9a Calle Oriente 2, Guatemala, Guatemala. 1; IX-8.
Wiefeldt, Hans.—Finca «Candelaria-Xolhuitz», Nuevo San Carlos, Quezaltenango. 1-1; IX-8.
Wohlers, Maximo.—Senahú and Cahabón, Alta Verapaz. 1; IX-8.
Wulff, Federico.—Pasaje Rubio y 6a Avenida Sur 2, Guatemala, Guatemala. 1; IX-8.
Wulff, Kurt.—Callejón de Córdova 8, Guatemala, Guatemala. 1; IX-8.
Zieseniss, Otto.—Guatemala, Guatemala. 1; IV-6; IX-8.
Zoller, Enrique.—Ayutla. 1-1; IX-8.
Zuckau, Guillermo.—Colomba, Quezaltenango. 1; IX-8.
Zurbelien, B.—Livingston. 1; IX-4.

HAITI

Deletions.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Carrigos Juan.—C. Haesz y Cía., Sucht., Quezaltenango. I; IX-4.
Meisenel, Hans Fritz.—Guatemala, Guatemala. I; VIII; IX-8.
Maslowsky, Juan.—Finca «San Rafael Panán», Santa Bárbara, Suchitepequez. I; IX-8.
Methe, Knebel & Co.—Guatemala, Guatemala. I; VIII; IX-8.
Moll, Rodolfo.—Apartado 285, Guatemala, Guatemala. III-3; IX-8.
Montenegro, Emilio.—Calle 13 No. 50, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Morjan, Conrado.—Siquinalá, Escuintla. I; IX-8.
Muggenhuber, Roberto.—Mazatenango, Suchitepequez. I; IX-5.
Müller, Kurt.—7a Avenida Sur, Pasaje Aguirre, Guatemala, Guatemala. I; IX-8.
Neuhsen, Harold.—12a Calle Oriente 4, Guatemala, Guatemala. I; IX-8.
Neuze, Guillermo G.—9a Avenida Sur 2, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Noack, Guillermo.—Seguta, Alta Verapaz. I; IX-5.
Nottebohm, Wilhelm.—8a Avenida Sur y 8a Calle Oriente, Guatemala, Guatemala. I-2; IX-8.
Nottebohm & Jordens.—8a Avenida Sur y 8a Calle Oriente, Guatemala, Guatemala. I; IX-8.
Nottebohm Banking Corporation.—Guatemala, Guatemala. I; IX-8.
Ockelmann, Carl.—San Felipe, Retalhuleu. I; IX-8.
Ockelmann, Celina de.—San Felipe, Retalhuleu. I; IX-8.
Overdick Kern, Hans.—Guatemala, Guatemala. I-1;IX-4.
Paetau, Max.—Guatemala, Guatemala. I-1;IX-8.
Paetau, Max (hijo).—Guatemala, Guatemala. I-1; IX-8.
Paetau &Co., Max.—Guatemala, Guatemala. I; VIII; IX-8.
Panadería y Pastelería «Viena».—Guatemala, Guatemala. I-1; VIII; IX-8.
Peltzner, Guillermo (hijo).—Patulul, Suchitepequez. I; IX-8.
Pensión Moeller.—Guatemala, Guatemala. I; VIII; IX-8.
Petersdorf Mahler, Federico.—Tumbador, San Marcos. I-2; IX-8.
Petersen, Teodoro.—Malacatán, San Marcos. I-1; IX-8.
Pfisler, W.—La Tinta, Alta Verapaz. I; IX-8.
Plantaciones «Santa Augustina».—Candelaria-Xolhuitz, Quezaltenango. I; IX-8.
Prem, Sucrs., Juan.—Guatemala, Guatemala. I; V-3; IX-8.
«Pro-Salud».—Guatemala, Guatemala. I-2; VIII; IX-8.
«Radios Grman».—Guatemala, Guatemala. I; II; VIII; IX-8.
Rausch, Enrique.—Pochuta, Chimaltenango. I; IX-8.
Reiffen, Rodolfo.—7a Avenida Sur 12 (Apartado 19), Guatemala, Guatemala. I; IX-8.
Restaurante «El Quetzal».—Guatemala, Guatemala. I; VIII; IX-8.
Riege & Co.—6a Calle Oriente 11, Guatemala, Guatemala; and Retalhuleu. I; II; IX-8.
Sak, Max.—Guatemala, Guatemala. I; VIII; IX-8.
Salchichonería Germania.—Guatemala, Guatemala. I; IX-8.
Sánchez, Alberto.—6a Calle Oriente 11, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Sauerbrey, Otto.—Mazatenango. I; IX-8.
Schenffler, Max.—Guatemala, Guatemala. I; VIII; IX-8.
Schleber, Eugenio.—2a Avenida Sur 26, y Pasaje Providencia, Tivoli, Guatemala, Guatemala. I-1; IX-8.
Schilling, Alberto H.—All branches in Guatemala. I; IX-8.
Schlatermund, Hans.—Guatemala, Guatemala. I; II; VIII; IX-8.
Schleehauf, F.—Cobán and Tacurú, Alta Verapaz. I; IX-8.
Schoenstedt, W. E.—6a Avenida Sur, Edificio Aguirre, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Scholz, Juan.—Finca «Morelia-Santa Sofía», Yepocapa, Chimaltenango. I-2; IX-8.
Schreckenbach, Hans M.—Finca «San Rafael Panán», Santa Bárbara, Suchitepequez. I; IX-8.
Steffens, Alfredo C.—Colomba, Quezaltenango. I; IX-8.
Stellroller, J. K.—Guatemala, Guatemala. I-2; VIII; IX-8.
Sterkel, Julio.—Cacfrú, Alta Verapaz. I; IX-8.
Sterkel, Rodolfo.—Tucurú, Alta Verapaz. I; IX-8.
Stiegel, Hertha.—Guatemala, Guatemala. I-2; VIII; IX-8.
Suse, Edmund T.—Guatemala, Guatemala. I; IX-8.
Tenería Moll.—9a Calle Oriente final, Guatemala, Guatemala. I; IX-8.
Thiemer, Waldemar.—San Cristóbal, Alta Verapaz. I; IX-8.
Thiemer y Cía., Sucrs.—Livingston. I; IX-8.
«Thuringia» Salchichonería y Cervecería.—Guatemala, Guatemala. I; VIII; IX-8.
Tienda «La Famosa».—Guatemala, Guatemala. I; V-3; IX-8.
Tintorería Alemana.—Guatemala, Guatemala. I; VII-2; IX-8.
«Transocean» Servicio Noticioso.—Guatemala, Guatemala. I; VIII; IX-8.
Transportes Diesel M.V.N.—2a Avenida Sur 3, Guatemala, Guatemala. I-1; IX-8.
Traugott, Gustav.—6a Calle Oriente 11, Guatemala, Guatemala. I; IX-8.
Vialardi, Francisco.—Pasaje Rubio, Apartado 371, Guatemala, Guatemala. I; IX-7.
Von Scheven, Esther Perez Emil.—Guatemala, Guatemala. I; VIII; IX-8.
Wagner, E. R.—Patulul, Suchitepequez. I; IX-8.
Wagner, Reginaldo.—Guatemala, Guatemala. I; VIII; IX-8.
Wagner Hermanos.—Guatemala, Guatemala. I; VIII; IX-8.
Wahl, Eugenio.—1a Avenida Norte 72, Guatemala, Guatemala. I; VIII; IX-8.
Wehner, Kurt C.—Guatemala, Guatemala. I; VII-2; IX-8.
Weller, María Prado de.—Guatemala, Guatemala. V-3; IX-8.
Weller Prado, Clara Luz.—Guatemala, Guatemala. V-3; IX-8.
Weller & Balcarcel.—4a Calle Oriente 2, Guatemala, Guatemala. I; IX-8.
Wiesfeld, Hans.—Finca «Candelaria-Xolhuitz», Nuevo San Carlos, Quezaltenango. I-1; IX-8.
Wohlers, Máximo.—Senahú and Cahabón, Alta Verapaz. I; IX-8.
Wolff, Federico.—Pasaje Rubio y 6a Avenida Sur 2, Guatemala, Guatemala. I; IX-8.
Wulff, Kurt.—Callejón de Córdova 8, Guatemala, Guatemala. I; IX-8.
Ziesenuss, Otto.—Guatemala, Guatemala. I; IX-6; IX-5.
Zoller, Enrique.—Ayutla. I-1; IX-8.
Zuckau, Guillermo.—Colomba, Quezaltenango. I; IX-8.
Zurhellen, B.—Livingston. I; IX-4.

HAITI

Deletions.

Beck, Kuno.—Cap Haitien. I; IX-4.
Beck, Kurt.—Cap Haitien. I; IX-4.
Beck, Vera Teuchler (Mme).— I; IX-5.
Capelo, Raphael.—Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Casale, Sylvio.—Avenue President Trujillo, Port-au-Prince. III-4; IX-4.
Casale & Fils, G.—Avenida President Trujillo, Port-au-Prince. III-4; IX-4.
Cerulli, Enrico (Henri).—Boîte Postale 122, Port-au-Prince. VII-3; IX-4.
Cianciulli et Cie.—Cap Haitien. I; IX-4.
Commerciale et Industrielle d'Haïti, Soc.—Port-au-Prince. I; IX-4.
De Matteis & Co., A. (Succ. Arthur de Matteis).— Boîte Postale 122, Port-au-Prince. I; II-1; IX-4.
Gaetjens, Raoul.—Port-au-Prince. III-2; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 760091
760091

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Haiti.**

Segue **Deletions.**

Grohl, Arthur Karl.—Port-au-Prince. I; IX-4.
Haitienne de Produits Pharmaceutiques, Soc.—Port-au-Prince. I; IX-4.
Hamburg America S.S. Line.—Port-au-Prince. I; IX-4.
Horn, S.S.Line.—Port-au-Prince. I; IX-4.
Kahl, Wilhelm.—Pétionville. I; IX-4.
Kuhl's Hotel.—Pétionville. I; IX-4.
Leonhardt, Martin.—Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Loffredo, Maria C.—Cap Haitien. I; IX-4.
Luciani & Co., Jean.—Cap Haitien. I; IX-4.
Maglio, Joseph (Giuseppe).—Avenue Président Trujillo, Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Maglio, Joseph (Mme).—Avenue Président Trujillo, Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Maimone, Louis (Luigi).—Rue Roux, Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Maimone & Fils, Francois.—Rue Roux, Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Marra, Alphonse.—Cap Haitien. I; IX-4.
Marra & Co., A.—Cap Haitien. I; IX-4.
Masucci, Hector.—Cap Haitien. I-4; IX-4.
Otte, Richard William.—Aux Cayes. I; IX-4.
Petersen, Johannes.—Port-au-Prince. I, IX-4.
Pétoia, Hermanio.—Avenue Président Trujillo, Port-au-Prince. III-4; IX-4.
Reinhold & Co.—Port-au-Prince, and all branches in Haiti. I; IX-4.
Speer, Joachim.— I-4; IX-4.
Rohlsen, Gustave.—Port-au-Prince. I; IX-4.
Rosenthal, Albert.—Cap Haitien. I; IX-4.
Salimbene, Edouard.—Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Salimbene, Frères.— Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Schettini, Jean (Mrs.).—Cap Haitien. I; IX-4.
Schmid, Jacob Fredrich.—Port-au-Prince. I; IX-4.
Schmid, Louis Ferdinand.—Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Siegel, Franz. — Port-au-Prince. I; IX-4.
Streitwolf, Gunther.—Gonaives. I; IX-4.
Teuchler, René.—Cap Haitien. I; IX-4.
Theophile, Max Heinrich.—Petit Goâve. I; IX-4.
Vitiello, Antoine.—Cap Haitien. I; IX-4.
Wahl, H. C.—Port-au-Prince. I; I-4; IX-4.

HONDURAS

Deletions.

Appenzeller, Richard.—San Pedro Sula. I-4; IX-8.
Bazar Unión.—Tela. I; IX-8.
Bochm & Faasch.—San Pedro Sula and Tegucigalpa. I; IX-8.
Eichhardt, Erich.—Tela. I; IX-8.
Fertsch, Werner.—San Pedro Sula. IV-1; IX-8.
Fertsch & Co., Werner.—San Pedro Sula. IV-1; IX-8.
Herrera, Magin (Dr.).— VI-4; IX-8.
Kosler, Karl.—Tegucigalpa. I-1; IX-8.
Krone, Teodoro.—Tegucigalpa. II-1; IX-8.
Mötz, José R.—Chiluteca. II-1; IX-8.
Rauscher, Hugo.—Tegucigalpa. I-2; IX-8.
Schweinfurth, Werner.—Tegucigalpa. II-4; IX-8.

Asabo, K.—Lopez 34, México, D.F. I-3; IX-8.
Asay, J.—San Juan de Letran 21, México, D.F. I-3; IX-8.
Ashihara, Luis.—San Luis Potosi. I; IX-8.
Ashihira, Frank.—Nacozari. I; IX-8.
Atzumi, Kanski (Dr.).—Avenida Madero 34, Mexico, D.F. II-3; IX-8.
Aztlán, S. A.—República del Salvador 31-3, Mexico, D.F. I-1; II-1; IX-4.
Bach y Dorsch, Suers.—Motolinia 20 (Apartado 412), México, D.F. I; IX-4.
Baldi, Franco (Dr.).—Paseo de la Reforma 220, México, D.F. I; VII; IX-8.
Bando, Roberto.—Mazatlán, Sinaloa. I-4; IX-4.
Birnstiel, Walter.—Veracruz. IV-6; IX-4.
Bork, Ewald.—Sierra Madre 265, México, D.F. II-1; IX-4.
Bostelmann, Oscar.—Avenida Coyoacán 652, México, D.F. V-5; IX-4.
« Botica Japonesa ».—Madero 111, Orizaba. II-3; IX-8.
Botica Japonesa.—Manzanillo. I; IX-8.
Botica Japonesa.—Tampico. I; IX-8.
Breidsprecher, Kurt.—José Teresa 280, México, D.F. I-1; VII; IX-4.
Buto, Luis.—Chihuahua. I; IX-8.
Casa Beethoven.—Avenida Venustiano Carranza 8 (Apartado 439), México, D.F. IV-6; IX-4.
Casa Dental Japonesa.—Avenida Hidalgo 19, México, D.F. I; IX-8.
Casa Kanibo.— Uruguay 94, México, D.F. I; IX-8.
Casa Sekiguchi.—México, D.F. I; IX-8.
Casa Shibakura.—México, D.F. I-3; IX-8.
Casa Wagner.—Venustiano Carranza 21 (Apartado 296), México, D.F. I; IX-4.
Centro Alemán de México.—México, D.F. I; IX-8.
Club Alemán.—Matamoros 165 Oriente, Monterrey. I; IX-4.
Comercial Japonesa Mexicana, S.A.—Huixtla, Chiapas. V-2; IX-8.
Deutsche Volksgemeinschaft.—México, D.F. I;IX-8.
Deutsche Zeitung von Mexico.—México, D.F. II-1; IX-4.
Diedrichsen, Walter.—Explanada 220, México, D.F. I-2; VII; IX-4.
« Domei » Japanese Press Service.—México, D.F. I; IX-8.
Drateln y Holste, Suer.—Venustiano Carranza 45, despacho 302, México, D.F. I; IX-8.
Dygula, Martin.—Guadalajara. I-2; IX-4.
Ebanhoch, Otto.—Puebla, Puebla. V-5; IX-8.
Ebitsuka, M.—I; IX-8.
« El Nuevo Tokio ».—Mexico, D.F. I-3; IX-8.
El Rikko, S. de R.L.—Calzada San Antonio Abad 327, Mexico, D.F. I-3; VI-2; VI-6; IX-8.
El Sol Naciente.—Avenida Juárez 347, Guadalajara. I; II; IX-8.
El Sol Naciente.—Edificio Royal, Calle A. Flores, Mazatlán, Sinaloa. I-1; IX-8.
Endo, Teisu.—Mejia 372 Oeste, Ciudad Juárez. I; IX-8.
Erba, S.A., Carlo.—Barcelona 27, México, D.F. I; IX-4.
Farmacia Central.—Juchitán, Oaxaca. IV-6; IX-8.
Forbriger, Lothar.—Belisario Domínguez 1779, Monterrey. I; IX-4.
Fuemmura, Eiyoso.—Cortza, nucos, Veracruz. I-4; IX-8.
Fujisawa, T.—Ayuntamiento 89, México, D.F. I-3; IX-8.
Fupatsu, L.U.—Netzahualcoyotl 111, Mexico, D.F. I-3; V-2; IX-8.
Furukawa, Fernando.—Tapachula, Chiapas. I-1; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Leontiardt, Martin.—Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Loffredo, Marra C.—Cap Haitien. 1; IX-4.
Luciani & Co., Jean.—Cap Haitien. 1; IX-4.
Maglio, Joseph (Giuseppe).—Avenue Président Trujillo, Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Maglio, Joseph (Mme).—Avenue Président Trujillo, Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Maimone, Louis (Luigi).—Rue Roux, Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Maimone & Fils, François.—Rue Roux, Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Marra, Alphonse.—Cap Haitien. 1; IX-4.
Marra & Co., A.—Cap Haitien. 1; IX-4.
Masucci, Hector.—Cap Haitien. 1-4; IX-4.
Otte, Richard William.—Aux Cayes. 1; IX-4.
Petersen, Johannes.—Port-au-Prince. 1, IX-4.
Petoia, Hermano.—Avenue Président Trujillo, Port-au-Prince. III-4; IX-4.
Reinhold & Co.—Port-au-Prince, and all branches in Haiti. 1; IX-4.
[illegible]per, Joachim.— 1-4; IX-4.
Robsen, Gustave.—Port-au-Prince. 1; IX-4.
Rosenthal, Albert.—Cap Haitien. 1; IX-4.
Salimbene, Edouard.—Port-au-Prince. III-2; IX-3.
Salimbene, Frères.— Port-au-Prince. III-2; IX-3.
Schettini, Jean (Mrs.).—Cap Haitien. 1; IX-4.
Schmid, Jacob Fredrich.—Port-au-Prince. 1; IX-4.
Schmid, Louis Ferdinand.—Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Siegel, Franz. — Port-au-Prince. 1; IX-4.
Sprotwolf, Gunther.—Gonaives. 1; IX-4
Teuchler, René.—Cap Haitien. 1; IX-4
Theophile, Max Heinrich.—Petit Goâve. 1; IX-4
Vitiello, Antoine.—Cap Haitien. 1; IX-3.
Wahl, H. C.—Port-au-Prince. 1; 1-4; IX-4.

HONDURAS

Deletions.

Appenzeller, Richard.—San Pedro Sula. 1-4; IX-8.
Bazar Unión.—Tela. 1; IX-8.
Boehm & Fausch.—San Pedro Sula and Tegucigalpa. 1; IX-8.
[illegible]eghardt, Erich.—Tela. 1; IX-8.
[illegible]isch, Werner.—San Pedro Sula. IV-1; IX-8.
Fertsch & Co., Werner.—San Pedro Sula. IV-1; IX-8.
Herrera, Magin (Dr.).— VI-4; IX-8.
Koster, Karl.—Tegucigalpa. 1-4; IX-8.
Krone, Teodoro.—Tegucigalpa. II-1; IX-8.
Motz, José R.—Choluteca. II-1; IX-8.
Rauscher, Hugo.—Tegucigalpa. 1-2; IX-8.
Schweinfurth, Werner.—Tegucigalpa. II-4; IX-8.

MEXICO

Deletions.

Abbe, Shoji (Luis).— 1-1; III-2; IX-8.
Almex, S. de R.L., Cia.—Uruguay 51, México, D.F. 1; VI-2; IX-8.
Amtmann, Karl R.—Avenida Uruguay 66 y Insurgentes 320-21 (Apartado 267), México, D.F. 1; IX-4.
Ando, Sadao Nioki.—Calle 63, Ciudad Obregón. 1-3; IX-8.
Aoyama, Dr. M.—Edificio Banco Mexicano, Mexico, D.F. 1-3; IX-8.
Arikado, Crescencio P.—Chihuahua. 1; IX-8.
Arima, Casimiro K.—Huixtla, Chiapas. V-2; IX-8.
Arimori, Yoshikivo.— 1; IX-8.
Arita, Leonardo T.—Rosales 24 B.P., Culiacan, Sinaloa. 1-1; IX-8.
Barth, Ludwig.—[illegible]
1; VII; IX-8.
Bando, Roberto.—Mazatlán, Sinaloa. 1-1; IX-4.
Birnstiel, Walter.—Veracruz. IV-6; IX-4.
Bork, Ewald.—Sierra Madre 265, México, D.F. II-1; IX-4.
Bostelmann, Oscar.—Avenida Coyoacán 662, México, D.F. V-5; IX-4.
Botica Japonesa s.—Madero 111, Orizaba. 1-3; IX-8.
Botica Japonesa.—Manzanillo. 1; IX-8.
Botica Japonesa.—Tampico. 1; IX-8.
Breidsprecher, Kurt.—José Teresa 280, México, D.F. 1-1; VII; IX-4.
Buto, Luis.—Chihuahua. 1; IX-8.
Casa Beethoven.—Avenida Venustiano Carranza 6 (Apartado 439), México, D.F. IV-6; IX-4.
Casa Dental Japonesa.—Avenida Hidalgo 19, Mexico, D.F. 1; IX-8.
Casa Kaulbo.— Uruguay 91, México, D.F. 1; IX-8.
Casa Sekiguchi.—Mexico, D.F. 1; IX-8.
Casa Shibakura.—México, D.F. 1-3; IX-8.
Casa Wagner.—Venustiano Carranza 21 (Apartado 396), Mexico, D.F. 1; IX-4.
Centro Alemán de México.—Mexico, D.F. 1; IX-8.
Club Alemán.—Matamoros 505 Oriente, Monterrey. 1; IX-4.
Comercial Japonesa Mexicana, S.A.—Huixtla, Chiapas. V-2; IX-8.
Deutsche Volksgemeinschaft.—México, D.F. 1;IX-8.
Deutsche Zeitung von Mexico.—México, D.F. II-1; IX-4.
Diedrichsen, Walter.—Explanada 220, México, D.F. 1-2; VII; IX-4.
Domei Japonese Press Service.—Mexico, D.F. 1; IX-8.
Draeln y Holste, Suc.—Venustiano Carranza 15, despacho 302, México, D.F. 1; IX-8.
Dyguia, Martin.—Guadalajara. 1-2; IX-4.
Ebenhoch, Otto.—Puebla, Puebla. V-5; IX-8.
Ehlsnka, M.—1; IX-8.
El Nuevo Tokio s.—Mexico, D.F. 1-3; IX-8.
El Rikko, S. de R.L.—Calzada San Antonio Abad 327, México, D.F. 1-3; VI-2; VI-6; IX-8.
El Sol Naciente.—Avenida Juárez 347, Guadalajara. 1; II; IX-8.
El Sol Naciente.—Edificio Royal, Calle A. Flores, Mazatlan, Sinaloa. 1-1; IX-8.
Endo, Teisu.—Mejia 332 Oeste, Ciudad Juárez. 1; IX-8.
Erba, S.A., Carlo.—Barcelona 27, Mexico, D.F. 1; IX-4.
Farmacia Central.—Independencia, Oaxaca. IV-6; IX-8.
Forbriger, Lothar.—Belisario Dominguez 1779, Monterrey. 1; IX-4.
Fucamura, Kiyoso.—Coatzacoalcos, Veracruz. 1-1; IX-8.
Fujisawa, T.—Ayuntamiento 89, México, D.F. 1-3; IX-8.
Fumatsu, L.U.—Netzahualcoyotl 144, Mexico, D.F. 1-3; V-2; IX-8.
Furukawa, Fernando.—Tapachula, Chiapas. 1-1; IX-8.
Furukawa, José Maria.—Corona 835 Norte, Monterrey. 1; IX-8.
Furuya Ishida, Choji.—Calle 4a y Avenida 4a, Agua Prieta. 1; 1-2; IX-8.
Furuzawa, Tokuhei Murakami.—Callejon Durazno 225, Ciudad Obregón. 1-3; IX-8.
García, Enrique W.—Pedro Loza 19, Guadalajara. 1-3; IX-8.
Goto, Masunori.—1; IX-8.
Grandjean, Julio.—Avenida 5 de Mayo 10, México, D.F. VI-1; IX-4.
Guldner, Ricardo.—Gante 3-11, Mexico, D.F. 1-1; II; IX-4.
Hagmeier, Carlos.—Calle 13 No. 201, Colonia García Gineres (Apartado 390), Merida. 1-2; IX-4.
Hama, choji Sio.—El Pozo de Morelos, Agua Prieta. 1-1; IX-8.
Hananí, Y.—Orizaba 36, México, D.F. 1-1; IX-8.
Haranda, Masaisura.—1; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Mexico.**

Segue Deletions.

Hasegawa, Tsenchuro.—Avenida Juárez 313, Ciudad Juárez. I; IX-8.
Hasutaro y Hermanos, Luis.—Calle Mejía y Constitución, Ciudad Juárez. I; IX-8.
Hata y Miyata.—Reforma 360, Mexicali. I; IX-8.
Hausmann, Reinhold.—Avenida Uruguay 73 (Apartado 7365), México, D.F. I; IX-4.
Hayakawa, Y.—B. Badillo 13, Mexico, D. F. I-3; IX-8.
Hayasaka, Kieya.—Madero 480, Mexicali. I; IX-8.
Hayasaka, Masakichi.—Madero 492, Mexicali. I; IX-8.
Hayashi, José.—Chihuahua. I; IX-8.
Hayashida, S.—República del Salvador 75, México, D. F. I-3; IX-8.
Heinrichsen, H. (Dr.).—Calzada de la Viga 54, México, D.F. I-4; IX-4.
Henrichsen, Alfred.—Avenida Castillo 310, México, D. F. V-5; IX-8.
Henríquez Ureña y Lora, Hernán.—VIII-6; IX-8.
Hentza, Willi.—México, D.F. I; IX-4.
Hering, Carlos.—Guadalajara and México, D. F. I; V-3; IX-8.
Herzer, Hans (Dr.).—Venustiano Carranza 35-7, México, D. F. I; IX-8.
Hey, Hubert.—Catarina 19, Villa Obregón, México, D.F. V-5; IX-4.
Higashida T.—Isabel la Católica 129, México, D. F. I-3; IX-8.
Hirata, Alfonso.—Avenida Juárez 35, Cananea. I-1; IX-8.
Hirata, Kanosuke.—Sonora 207, Ciudad Obregón. I-3; IX-8.
Hirata, Natzuyo.—Cananea. I-1; IX-8.
Hirata, Pablo.—Agua Prieta. I-1; IX-8.
Hirata, Pablo.—Nacozari, Sonora. I-1; IX-8.
Hirata, Sakae.—Cananea; and Guadalajara. I-1; VII-2; IX-8.
Hirugami, Manuel.—Acapulco. I; IX-8.
Hojyo, Takaichi.—Nogales. I; II; IX-8.
Honda, Kiyoji.—Tlaxcla 427, Ciudad Juarez. I; IX-8.
Honda, Joshio.—Avenida Madero y 16 de Septiembre, Ciudad Juárez. I; II; IX-8.
Honsberg, Werner.—Privada Boker 31, México, D. F. V-5; IX-8.
Hori, Mario D.—Minatitlán, Veracruz. I-3; IX-8.
Horn, Pablo L.—Avenida de la Paz 1699 (Apartado 313), Guadalajara. V-5; VIII-5; IX-8.
Hornik, Ignacio (Dr.).—Isabel la Católica 50 y Avenida Amsterdam 55, México, D. F. I-2; V-6; IX-8.
Hoshi y Sakaguchi en Compañía.—Madero 390, Mexicali. I; IX-8.
Hoshiko, Gohachi.—Reforma 332, Mexicali. I; IX-8.
Hoshiko, Akira, y T. Hoshiko.—Reforma 377, Mexicali. I; IX-8.
Hoshiko y Hoshiko.—Madero 104, Mexicali. I; IX-8.
Ichizu, H.—Avenida Reforma 530, Mexicali. I-1; IX-8.
Imoda, Shosho.—Mexicali; and Guadalajara. I-1; VII-2; IX-8.
Imhausser, Walter (Dr.).—Motolinía 33, despacho 315, México, D. F. I; IX-8.
Importadora Mercantil Japonesa, S. de R. L., Cía.—República del Salvador 73, México, D. F. I-3; IX-8.
Inuta, Eduardo K.—Callejón Durazno 225, Ciudad Obregón. I-3; IX-8.
Jesus y Kunitaki.—Agua Prieta. I; IX-8.
Jiraqui y Cía.—Palaú, Coahuila. V-1; IX-8.
Johannes, Walter.—Ciudad Las Casas, Chiapas. V-5; IX-4.
Jori, Hector (Dr.).—Colima. I; IX-8.
Joyería y Relojería "San Cosme".—Ribera de San Cosme 38-B, México, D. F. V-2; IX-8.
Kagazima José.—Chihuahua. I; IX-8.
Kajiwara, Manuel.—Tapachula, Chiapas. I-1; IX-8.
Kajiyama, M.—San Cosme 12, México, D. F. I-3; IX-8.
Kamisima, Mariano.—Bayón y Carona, Saltillo. I; IX-8.
Kané, Hasashi.—México, D. F. I-3; II-5; IX-8.
Karai, R.—Agua Prieta. I; IX-8.
Kasai Furuya, Reikichi.—Calle 1a y Avenida 4a, Agua Prieta. I-1; II-4; IX-8.
Kasai Uychida, Morij.—Colonia Morelos, Agua Prieta. I; I-2; IX-8.
Kashech, Oscar.—Tapachula. I-2; IX-1.
Kasuga, Carlos Tsurowa.—Cárdenas, San Luis Potosí; and Chopam 5, Tacubaya, D.F. V-2; VII-4; IX-8.
Kasuga, Carlos Tsuyoshi.—Cárdenas, San Luis Potosí; and Chopam 5, Tacubaya, D. F. V-2; VII-4; IX-8.
Katanita, Jorge.—San Lorenzo y Plaza Juárez, Gustavo Madero, F. D. I-1; IX-8.
Kato, Gengi.—Uruguay 94, México, D. F. I; IX-8.
Kato, Hideo.—Coatzacoalcos, Veracruz. I-1; IX-8.
Kato Shoji Kabushiki Kaisha.—20 de Noviembre 66, México, D. F. I-3; IX-8.
Katsuho, Antonio.—Naco. I; IX-8.
Katsurayama, Luis.—San Luis, Sonora. V-1; IX-8.
Kawabe, Shigezo.—Tijuana. I; IX-8.
Kawamoto, Ramón.—Calzada Gabriel Leyva s/n, Mazatlan, Sinaloa. I-1; IX-8.
Kawasaki Kisen Kaisha, Ltd.—I; IX-8.
Kawata, Luis Yoshimi.—Nacozari, Sonora. I-1; IX-8.
Kazuza, Octavio T. (Dr.).—Chihuahua. I; IX-8.
Kido, José.—Puebla 74, México, D. F. I-2; IX-8.
Kido, K.—Puebla 74, México, D. F. I-3; IX-8.
Kimura, Pablo S.—Veracruz, and Mexico, D. F. I-3; IV; IX-8.
Kimura, Toshimasa.—Aquiles Serdán 70, Veracruz. II-3; IX-8.
Kinoshita, M.—Peralvillo 130, México, D. F. I-3; IX-8.
Kitzu, Yohie (Dr.).—Avenida Revolución 82, Altos, Tacubaya, D. F. V-1; V-3; IX-8.
Kiyota, Kiyoshi.—Avenida Madero 226, Mexicali. I-1; IX-8.
Kiyoichi, Ichinosuke.—S. Díaz Mirón 42 Oriente, Tampico. I; IX-8.
Knolle, Federico E.—Erie 315 y Avenida Madero 13, despacho 109 (Apartado 2001), Mexico, D.F. I; VI-5; IX-4.
Kobayoshi, T.—Avenida Madero 196, Mexicali. I-1; IX-8.
Koga, Alfonso.—Uruguay 104, México, D. F. I-3; IX-8.
Koga, K.—Uruguay 104, México, D. F. I-3; IX-8.
Koga Koga, Chiyoko.—Calle 3a No. 13, Agua Prieta. I-1; IX-8.
Koga, Rusaku.—Calle 3a, No. 13, Agua Prieta. I; I-2; IX-8.
Kohashi, Enrique.—Ixtepec, Oaxaca. I-3; IX-8.
Koizumi, K.—Díaz Mirón 108, México, D. F. I-3; IX-8.
Komaba, José.—Chihuahua. I; IX-8.
Komikado, Luis.—Nacozari. I; IX-8.
Konigs Decker, Mathias (Dr.).—Calzada Manuel Villalongín 158-B y Avenida 16 de Septiembre 10, México, D.F. I-2; VI-4; IX-4.
Kosonoy, J. Jesús.—Manzanillo and Sinaloa. I; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

México, D.F. I; IX-4.
Hayakawa, Y.—B. Badillo 13, Mexico, D. F. I-3; IX-8.
Hayasaka, Kieyo.—Maleto 480, Mexicali. I; IX-8.
Hayasaka, Masakichi.—Madero 492, Mexicali. I; IX-8.
Hayashi, José.—Chihuahua. I; IX-8.
Hayashida, S.—República del Salvador 75, Mexico, D. F. I-3; IX-8.
Heinrichsen, H. (Dr.).—Calzada de la Viga 54, México, D.F. I-4; IX-4.
Henrichsen, Alfred.—Avenida Castillo 319, México, D. F. V-5; IX-8.
Henriquez Ureña y Lora, Hernán.—VIII-6; IX-8.
Hentza , Willi.—México, D.F. I; IX-4.
Hering, Carlos.—Guadalajara and México, D. F. I; V-3; IX-8.
Herzer, Hans (Dr.).—Venustiano Carranza 35-7, México, D. F. I; IX-8.
Hey, Hubert.—Catarina 19, Villa Obregón, México, D.F. V-5; IX-4.
Higashida T.—Isabel la Católica 129, México, D. F. I-3; IX-8.
Hirata, Alfonso.—Avenida Juárez 35, Cananea. I-1; IX-8.
Hirata, Kanosuke.—Sonora 207, Ciudad Obregón. I-3; IX-8.
Hirata, Natzuyo.—Cananea. I-1; IX-8.
Hirata, Pablo.—Agua Prieta. I-1; IX-8.
Hirata, Pablo.—Nacozari, Sonora. I-1; IX-8.
Hirata, Sakae.—Cananea, and Guadalajara. I-1; VII-2; IX-8.
Hirugami, Manuel.—Acapulco. I; IX-8.
Hojyo, Takaichi.—Nogales. I; II; IX-8.
Honda, Kiyoji.—Tlaxcala 127, Ciudad Juárez. I; IX-8.
Honda, Joshio.—Avenida Madero y 16 de Septiembre, Ciudad Juárez. I; II; IX-8.
Housberg, Werner.—Privada Boker 31, México, D. F. V-5; IX-8.
Hori, Mario D.—Minatitlán, Veracruz. I-3; IX-8.
Horn, Pablo L.—Avenida de la Paz 1099 (Apartado 313), Guadalajara. V-5; VIII-5; IX-8.
Hornik, Ignacio (Dr.).—Isabel la Católica 40 y Avenida Amsterdam 55, México, D. F. I-2; V-6; IX-8.
Hoshi y Sakaguchi en Compañía.—Madero 390, Mexicali. I; IX-8.
Hoshiko, Gohachi.—Reforma 332, Mexicali. I; IX-8.
Hoshiko, Akira, y T. Hoshiko.—Reforma 377, Mexicali. I; IX-8.
Hoshiko y Hoshiko.—Madero 494, Mexicali. I; IX-8.
Ichizu, H.—Avenida Reforma 530, Mexicali. I-1; IX-8.
Imada, Shosho.—Mexicali; and Guadalajara. I-1; VII-2; IX-8.
Imhausser, Walter (Dr.).—Motolinía 33, despacho 315, México, D. F. I; IX-8.
Importadora Mercantil Japonesa, S. de R. L., Cía.—República del Salvador 73, México, D. F. I-3; IX-8.
Inuta, Eduardo K.—Callejón Durazno 225, Ciudad Obregón. I-3; IX-8.
Inukai, T.—Navojoa. I; IX-8.
Ishino, Francisco K.—Avenida Revolución y Calle 6a., Tijuana; and Avenida Colón 650, Guadalajara, Jalisco. I; VI-1; IX-8.
Ishitaki, E.—Uruguay 94, México, D. F. I-3; IX-8.
Itoh, K.—Camelia 9, México, D. F. I-3; IX-8.
Itoh Chu Shoji, K. K.—Isabel la Católica 85, México, D. F. I-3; IX-8.
Iwadare, Luis.—Cerritos, San Luis Potosí. I; I-3; IX-8.
Iwadare, Teikichi.—Cerritos, San Luis Potosí. I-3; IX-8.
Iwahashi, Shozaburo.—Huixtla, Chiapas. II-3; IX-8.
Iwasaki, Ricardo.—Minatitlán, Veracruz. I-3; IX-8.
Japonesa de Monterrey, N. L., Soc.—Monterrey. I; IX-8.
Jaquet, Julio.—Luis Gonzáles Obregón 17, despacho 301, México, D. F. I-3; IX-4.
Jayasi, Pablo.—Agua Prieta. I; IX-8.
Jayasi, Pablo (Sr.).—Colonia Morelos. I; IX-8.
Jemura, Alberto C.—Avenida Lerdo Interior 400, Ciudad Juárez. I; IX-8.

Kamisima, Mariano.—Reyon y Celanese, Salinas. I-3; IX-8.
Kané, Hasashi.—México, D. F. I-3; II-3; IX-8.
Karai, B.—Agua Prieta. I; IX-8.
Kasai Fuuiya, Heikichi.—Calle 3a. y Avenida 5a, Agua Prieta. I-1; II-1; IX-8.
Kasai Uychila, Morij.—Colonia Morelos, Agua Prieta. I; I-2; IX-8.
Kashech, Oscar.—Tapachula. I-2; IX-4.
Kasuga, Carlos Tsuroya.—Cárdenas, San Luis Potosí; and Chopam 5, Tacubaya, D.F. V-2; VII-4; IX-8.
Kasuga, Carlos Tsuyoshi.—Cárdenas, San Luis Potosí; and Chopam 5, Tacubaya, D. F. V-2; VII-4; IX-8.
Katsura, Jorge.—San Lorenzo y Plaza Juárez, Gustavo Madero, F. D. I-1; IX-8.
Kato, Genji.—Uruguay 94, México, D. F. I; IX-8.
Kato, Hideo.—Coatzacoalcos, Veracruz. I-1; IX-8.
Kato Shoji Kabushiki Kaisha.—20 de Noviembre 66, México, D. F. I-3; IX-8.
Katsuho, Antonio.—Nico. I; IX-8.
Katsurayama, Luis.—San Luis, Sonora. V-1; IX-8.
Kawabe, Shigezo.—Tijuana. I; IX-8.
Kawamoto, Ramón.—Calzada Gabriel Leyva s.n, Mazatlán, Sinaloa. I-1; IX-8.
Kawasaki Kisen Kaisha, Ltd.— I; IX-8.
Kawata, Luis Yoshini.—Nacozari, Sonora. I-1; IX-8.
Kazuza, Octavio T. (Dr.).—Chihuahua. I; IX-8.
Kido, José.—Puebla 74, México, D. F. I-2; IX-8.
Kido, K.—Puebla 74, México, D. F. I-3; IX-8.
Kimura, Pablo S.—Veracruz, and Mexico, D. F. I-3; IV; IX-8.
Kimura, Toshinosa.—Aquiles Serdán 70, Veracruz. II-3; IX-8.
Kinoshita, M.—Peralvillo 130, México, D. F. I-3; IX-8.
Kitzu, Yoble (Dr.).—Avenida Revolución 82, Altos, Tacubaya, D. F. V-1; V-3; IX-8.
Kiyota, Kiyoshi.—Avenida Madero 226, Mexicali. I-1; IX-8.
Knoiehi, Ichinosuke, S. Díaz Mirón 42 Oriente, Tampico. I; IX-8.
Knolle, Federico E.—Calle 315 y Avenida Madero 42, despacho 109 (Apartado 2065), México, D.F. I; VI-5; IX-4.
Kobayoshi, T.—Avenida Madero 496, Mexicali. I-1; IX-8.
Koga, Alfonso.—Uruguay 101, México, D. F. I-3; IX-8.
Koga, K.—Uruguay 101, México, D. F. I-3; IX-8.
Koga Koga, Chiyoko.—Calle 3a No. 13, Agua Prieta. I-1; IX-8.
Koga, Rusaku.—Calle 3a, No. 13, Agua Prieta. I; I-2; IX-8.
Kohashi, Enrique.—Ixtepec, Oaxaca. I-3; IX-8.
Koizumi, K.—Díaz Mirón 108, México, D. F. I-3; IX-8.
Komaba, José.—Chihuahua. I; IX-8.
Komikado, Luis.—Nacozari. I; IX-8.
Konigs Decker, Mathias (Dr.).—Calzada Manuel Villalongin 158-B y Avenida 16 de Septiembre 10, México, D.F. I-2; VI-4; IX-4.
Kosonov, J. Jesús.—Manzanillo and Silvanillo. I; IX-8.
Kotake, Martín.—Nacozari. I; IX-8.
Koyama, Yubi.—Rosales 61 Poniente, Culiacán, Sinaloa. I-1; IX-8.
Kramer, Theodore.—Avenida Uruguay 51 y Chiapas 171, México, D. F. II-1; VII; IX-4.
Kritzler, Hans J.—Chimalpopoca 20, México, D. F. II-1; IX-8.
Krumbholz, Frank (Dr.).—México, D.F.; and Perote, Veracruz. I-2; VI-6; IX-4.
Kubota, Concha Avalos de.—Melgar 196, Mexicali, B. C. V-2; IX-8.
Kubota, Kenji.—Guadalajara. V-2; IX-8.
Kuhlmann, Federico.—Colina 115, México, D.F. V-5; IX-4.
Kumagai, Victor.—Huixtla, Chiapas. I-1; II-3; IX-8.
Kunitaki, Jesús Y.—Avenida 3a, Agua Prieta. I-1; IX-8.
Kurachi, Antonio Y.—San Luis Potosí. I; IX-8.
Kushida, Luis N.—Tapia 540 Poniente, Monterrey. I; IX-8.
Kutugata, José.—Piño Suárez 457 Norte, Monterrey. I; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n.* 8).

Part I

Segue **Mexico.**

Segue **Deletions.**

Kyushu Soda Company.—Mexico, D. F. 1; IX-8.
« La Casa Japonesa ».—Orizaba. II-3; IX-8.
« La Ciudad de Tokio ».—Pedro Loza 19, Guadalajara. I; I-4; IX-8.
« La Cosmopolita ».—Veracruz. I-3; IX-8.
La Crisantema.—Morelos 330 Oriente, Monterrey. I; IX-8.
« La Japonesa ».—Aquiles Serdán 70, Veracruz. II-3; III; IX-8.
« La Japonesa ».—Guadalajara. I; II; IX-8.
« La Japonesa ».—3a Zaragoza y Fuente (Apartado 115), San Luis Potosí. I-4; II; IX-8.
La Japonesa.—Torreón. I; IX-8.
La Joya de Mexico, D. F. I; VI-5; IX-4.
« La Marsellesa ».—Mexico, D. F. I; VI-5; IX-4.
Laguna y Mitsui, Cia.—I; IX-8.
Lammers, German.—Calero 4, Mexico, D.F. V-3; IX-5.
Lehmann, Franz.—Venustiano Carranza 552 Sur, Monterrey. I; IX-4.
Lesser, Teodoro.—Avenida Castillo 329, Mexico, D. F. V-5; IX-4.
Linga, Carlos R.—Clavel 202, México, D. F. I-4; VI-5; IX-8.
Llorens, Antonio.—Apartado 92, Manzanillo. I; IX-1.
Maigler, S. en Co., Alberto.—Balderas 140, Mexico, D. F. I; IX-4.
Manaka, Joshiro.—Mexico, D. F. V-5; IX-8.
Maquinas Pfaff, S.A.—Avenida Uruguay 44-5 (Apartado 549) Mexico, D. F. I; IX-1.
Markmann, Teodoro.—Avenida Venustiano Carranza 6 (Apartado 439), Mexico, D. F. IV-6; IX-8.
Masuoko, Hatsumi.—Tijuana. I; IX-8.
Mateo, Masaru.—Ciudad Guzmán, Jalisco; and Guadalajara. I; II; VII-2; IX-8.
Matsubara, Juan.—Los Mochis, Sinaloa. I; IX-8.
Matsui, Nanisaburo.—Ensenada. I; IX-8.
Matsumiya, Kise Siegal.—Avenida Serdán, Guaymas. I-3; IX-8.
Matsumoto, Shigemasa.—Zaragoza y Arista, Veracruz. II-3; IX-8.
Matsumoto, Tomas T.—Mina 130, Ciudad Juárez. I; IX-8.
Matsumoto, Yasutaro.—Tijuana; and Guadalajara. I; VII-2; IX-8.
Matsuo, S.—San Juan de Letran 21, México, D. F. I-3; IX-8.
Matsusaka, Keiji.—Acacias 710, Ciudad Juárez. I; IX-8.
Matzuo, Kin.—Altamirano 108, Mexicali. I-1; IX-8.
Mayer, Werner.—Tapachula. I-2; IX-4.
Mendoza Beceril, Francisco.—Barcelona 36, Mexico, D. F. I; IX-4.
Messtorff, Heinz.—México, D. F. I; IX-4.
México Alemana, Sociedad.—Edificio Banco de México, Mexico, D. F. I-2; IX-4.
Miami, P. R. (Dr.).—Chihuahua. I; IX-8.
Mich, Birk Suers., S. en C.—Avenida Uruguay 74 (Apartado 7305), México, D. F. I; IX-4.
Mirabka, Yojino.—I; IX-8.
Misawa, Ryo.—Aquiles Serdan 309, Mazatlán. I-1; IX-8.
Misawa, S. J. (Dr.).— Aquiles Serdán 309, Mazatlán. I-1; IX-8.
Mitoma, Francisco J.—Manzanillo. I; IX-8.
Mitsubishi Shoji Kaisha Ltd.—Insurgentes 469, México, D. F.
Murakami, Teizaburo.—Calle 1ra. No. 311, Tijuana. 1; I-2; IX-8.
Murayama, N. (Dr.).—Ciudad del Maiz, San Luis Potosí. V-2; IX-8.
Nagabuchi, Shoroku.—Bucareli 8, Mexico, D. F. I; VIII-2; IX-8.
Nagamatsu, Yukio.—I; IX-8.
Naito, Ben.—Ensenada. I; IX-8.
Nakagawa, Juan S.—Ixtepec, Oaxaca. I-3; IX-8.
Nakagosuke, Kaneichi U.—Manzanillo; and Guadalajara. I, VII-2; IX-8.
Nakakawa, Jesus.—Mazatlan, Sinaloa. I-1; IX-8.
Nakakawa, Matilde.—Mazatlán, Sinaloa. I-1; IX-8.
Nakakawa y Cia.—Avenida Juárez 347, Guadalajara. I; II; IX-8.
Nakamura, Carlos.—Bajos del Hotel Carillo, Mexicali. I-1; IX-8.
Nakamura, Maria Gómez.—Manzanillo. I; I-4; IX-8.
Nakanishi, Dionisio S.—Madero 111, Orizaba. II-3; IX-8.
Nakashimada, M.—Avenida Reforma 305, Mexicali. I; IX-8.
Nakasima, Luis.—Aldama 507 Poniente, Saltillo. I; II; IX-8.
Nakasone Hermanos.—Avenida Guerrero, Nuevo Laredo. I-1; IX-8.
Nakazano, Eduardo H. (Dr.).—Rosales 3, Navolato, Sinaloa. I-1; IX-8.
Nanhiro, N. (Dr.).—Nacozari, Sonora. I-1; IX-8.
Negayama, J.—Uruguay 89, México, D. F. I-3; IX-8.
Ni, Sanjiro.—México, D. F. I; IX-8.
Nipon Suisan Kabushiki Kaisha.—20 de Noviembre 66, México, D. F. I-3; IX-8.
Nippon Soda Company.—Mexico, D. F. I; IX-8.
Nippon Yusen Kaisha, « N. Y. K. ».—México, D. F. I; IX-8.
Nishi, Y.—Insurgentes 586, México, D. F. I-3; IX-8.
Nishiyama, Jesús.—Avenida Guerrero 303, Nuevo Laredo. I-1; IX-8.
Nitanda, K.—Ensenada. I; IX-8.
Niwa, Carlos.—Chihuahua. I; IX-8.
Niwa, Suichi.—Mexicali; and Guadalajara. I; VII-2; IX-8.
Nobara, R.—Jesús María 49, México, D. F. I-3; IX-8.
Noeh, Walter.—Calle del Carmen 110, México, D. F. I; VII; IX-4.
Noguchi, I. C.—Salina Cruz, Oaxaca. I-1; IX-8.
Nolck Travieso, Juan.—Cholula 25, México, D. F. V-5; IX-8.
Nonaka, Yanusuke.—Ensenada; and Guadalajara. I; VII-2; IX-8.
Ogane, K.—Mexicali. I; IX-8.
Ogata.— I; IX-8.
Oguita, Mario.—Tehuantepec, Oaxaca. I-3; IX-8.
Ohtomo, Ricardo.—Torreón. I; IX-8.
Oikawa, Jiro.—República del Salvador 60, Mexico, D.F. I-3; VII-4; IX-8.
Okamura, Francisco Z.—Cananea. I-1; IX-8.
Okamura, Jose S. (Dr.).—Calles Rosales e Independencia, Culiacán, Sinaloa. I-1; IX-8.
Okuno, Ejiro.—Calzada 5 de Febrero 1101, Ciudad Juárez. I; IX-8.
Olbrich, Erich (Dr.).—Havre 33 y Calle Pachuca, Edificio Condesa F-5, México, D.F. I-4; IV-5; IX-4.
« Omega ».—Jardin de San Fernando 5, Mexico, D.F. I; IX-8.
Orenstein & Koppel S.A.—Motolinia 20, México, D.F. I; IX-4.
Oshino, Justo.—Juchitán, Oaxaca. I-3; IX-8.
Otani, Y.—5 de Febrero 39-6, México, D.F. I-3; IX-8.
Ozawa, Kaimoshin O.—Ensenada; and Guadalajara. I; VII-2; IX-8.
Palm, Félix.—Amores 319, México, D.F. V-5; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 765021

La Japonesa.—Torreón. I; IX-8.
La Joya de Mexico, D. F. I; VI-5; IX-4.
« La Marsellesa ».—Mexico, D. F. I; VI-5; IX-4.
Laguna y Mitsui, Cia.—I; IX-8.
Laumoes, German.—Calero 4, Mexico, D.F. V-5; IX-5.
Leimann, Franz.—Venustiano Carranza 552 Sur, Monterrey. I; IX-4.
Lesser, Teodoro.—Avenida Castillo 329, Mexico, D. F. V-5; IX-4.
Linga, Carlos R.—Clavel 202, Mexico, D. F. I-1; VI-5; IX-8.
Llorens, Antonio.—Apartado 92, Manzanillo. I; IX-1.
Maigler, S. en Co., Alberto.—Balderas 140, Mexico, D. F. I; IX-4.
Manaka, Joshiro.—Mexico, D. F. V-5; IX-8.
Máquinas Pfaff, S.A.—Avenida Uruguay 44-5 (Apartado 349) Mexico, D. F. I; IX-4.
Markmann, Teodoro.—Avenida Venustiano Carranza 6 (Apartado 439), Mexico, D. F. IV-6; IX-8.
Masuoko, Hatsumi.—Tijuana. I; IX-8.
Matoo, Masaru.—Ciudad Guzman, Jalisco; and Guadalajara. I; II; VII-2; IX-8.
Matsubara, Juan.—Los Mochis, Sinaloa. I; IX-8.
Matsui, Namisaburo.—Ensenada. I; IX-8.
Matsunaya, Kise Siegal.—Avenida Serdán, Guaymas. I-3; IX-8.
Matsumoto, Shigemasa.—Zaragoza y Arista, Veracruz. II-3; IX-8.
Matsumoto, Tomás T.—Mina 130, Ciudad Juárez. I; IX-8.
Matsumoto, Yasutaro.—Tijuana; and Guadalajara. I; VII-2; IX-8.
Matsuo, S.—San Juan de Letran 21, Mexico, D. F. I-3; IX-8.
Matsusaka, Keiji.—Acacias 710, Ciudad Juárez. I; IX-8.
Matzuo, Kin.—Altamirano 198, Mexicali. I-1; IX-8.
Mayer, Werner.—Tapachula. I-2; IX-4.
Mendoza Beceril, Francisco.—Barcelona 26, Mexico, D. F. I; IX-4.
Messtorff, Heinz.—Mexico, D. F. I; IX-4.
México Alemana, Sociedad.—Edificio Banco de Mexico, Mexico, D. F. I-2; IX-4.
Miami, P. R. (Dr.).—Chihuahua. I; IX-8.
Mich, Birk Sucrs., S. en C.—Avenida Uruguay 74 (Apartado 7305), Mexico, D. F. I; IX-4.
Mirabka, Yojino.—I; IX-8.
Misawa, Ryo.—Aquiles Serdan 309, Mazatlan. I-1; IX-8.
Misawa, S. J. (Dr.).— Aquiles Serdán 309, Mazatlan. I-1; IX-8.
Mitoma, Francisco J.—Manzanillo. I; IX-8.
Mitsubishi Shoji Kaisha Ltd.—Insurgentes 460, Mexico, D. F. I; IX-8.
Mitsui & Co.—Basilio Badillo 13, Mexico, D. F. I; IX-8.
Miyagusuku, Yasu Miyagi Oshiro.—Reforma 320, Mexicali. I; IX-8.
Miyahara, Takumi Namba.—Mexico, D. F. V-5; IX-8.
Miyasaka y Cia., G.—Calzada San Antonio Abad 327, Mexico, D. F. VI-2; VI-6; IX-8.
Miyazawa, Jiro.—Mexicali. I; IX-8.
Moeller, Hans.—Pablo Ocello 8 (Apartado 252) Mexico, D. F. I; IX-4.
Mohimura, Teisuo.—I; IX-8.
Morimoto, Federico S.—Navojoa. I-3; IX-8.
Morino, Seigi.—I; IX-8.
Morishita, Shinichi.—Ensenada; and Guadalajara. I; VII-2; IX-8.
Murakami, Masanobu.—Avenida Madero 456, Mexicali. I-1; IX-8.
Murakami, Yuso.—Hidalgo 323, Veracruz. II-3; IX-8.
Nakamura, Maria Gómez.—Manzanillo. I; I-4; IX-8.
Nakanishi, Dionisio S.—Madero 111, Orizaba. II-3; IX-8.
Nakashimada, M.—Avenida Reforma 305, Mexicali. I; IX-8.
Nakashima, Luis.—Aldama 507 Poniente, Saltillo. I; II; IX-8.
Nakasono Hermanos.—Avenida Guerrero, Nuevo Laredo. I-1; IX-8.
Nakazano, Eduardo H. (Dr.).—Rosales 3, Navolato, Sinaloa. I-1; IX-8.
Narihito, N. (Dr.).—Nacozari, Sonora. I-1; IX-8.
Negayama, J.—Uruguay 89, Mexico, D. F. I-3; IX-8.
Nii, Sanjiro.—Mexico, D. F. I; IX-8.
Nipon Suisan Kabushiki Kaisha.—20 de Noviembre 66, Mexico, D. F. I-3; IX-8.
Nippon Soda Company.—Mexico, D. F. I; IX-8.
Nippon Yusen Kaisha, « N. Y. K. ».—Mexico, D. F. I; IX-8.
Nishi, Y.—Insurgentes 586, Mexico, D. F. I-3; IX-8.
Nishiyama, Jesús.—Avenida Guerrero 303, Nuevo Laredo. I-1; IX-8.
Nitanda, K.—Ensenada. I; IX-8.
Niwa, Carlos.—Chihuahua. I; IX-8.
Niwa, Suichi.—Mexicali; and Guadalajara. I; VII-2; IX-8.
Nobara, R.—Jesús María 49, México, D. F. I-3; IX-8.
Noeh, Walter.—Calle del Carmen 110, México, D. F. I; VII; IX-4.
Noguchi, J. C.—Salina Cruz, Oaxaca. I-1; IX-8.
Nolck Travieso, Juan.—Cholula 25, México, D. F. V-5; IX-8.
Nonaka, Yanusuke.—Ensenada; and Guadalajara. I; VII-2; IX-8.
Ogane, K.—Mexicali. I; IX-8.
Ogata.— I; IX-8.
Ogulta, Mario.—Tehuantepec, Oaxaca. I-3; IX-8.
Ohtomo, Ricardo.—Torreón. I; IX-8.
Oikawa, Jiro.—República del Salvador 60, Mexico, D.F. I-3; VII-4; IX-8.
Okamura, Francisco Z.—Cananea. I-1; IX-8.
Okamura, José S. (Dr.).—Calles Rosales e Independencia, Culiacán, Sinaloa. I-1; IX-8.
Okuno, Ejiro.—Calzada 5 de Febrero 1101, Ciudad Juárez. I; IX-8.
Olbrich, Erich (Dr.).—Havre 35 y Calle Pachuca, Edificio Condesa F-4, México, D.F. I-4; IV-5; IX-4.
« Omega ».—Jardín de San Fernando 5, Mexico, D.F. I; IX-8.
Orenstein & Koppel S.A.—Motolinia 20, México, D.F. I; IX-4.
Oshino, Justo.—Juchitán, Oaxaca. I-3; IX-8.
Otani, Y.—5 de Febrero 39-6, México, D.F. I-3; IX-8.
Ozawa, Kainoshin O.—Ensenada; and Guadalajara. I; VII-2; IX-8.
Palm, Felix.—Amores 219, México, D.F. V-5; IX-4.
Pezold, Kurt H.—Monterrey. II-1; VI; VI-3; IX-4.
Pfordte, Jorge.—Paseo Altavista 109, Mexico, D.F. V-5; IX-8.
Piening, Pablo.—Francisco Madero 43, México, D.F. I; IX-4.
Productos Noeh.—Calle del Carmen 110, México, D.F. I-4; VII; IX-4.
Quinta « Crisantema Japonesa ».—Piño Suárez 457 Norte, Monterrey. I-2; IX-8.
Quinta Cuitláhuac.—Cuitláhuac 16 Norte, Saltillo. I-2; IX-8.
Quinta Japonesa.—Piño Suárez y Espinosa, Monterrey. I; IX-8.
Reichert, Erich.—Calle 21 No. 79, San Pedro de Los Pinos, D. F. V-6; IX-4.
Repertorio Wagner, S.A.—Venustiano Carranza 21 (Apartado 396), Mexico, D.F. I; IX-4.
Richter, Wilhelm.—Gante 7, México, D.F. I; IX-4.
Rohde, Kurt V.—Bellini 26, Villa Obregón, D. F. I-1; VII; IX-8.
Salto, Alejandro.—21 de Marzo 205 (Apartado 85), Mazatlán. I; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART 1

Segue **Mexico.**

Segue **Deletions.**

Saito, T.—Mexico, D. F. 1; IX-8.
Sakaguchi, I.—Unión 31, Calzada Balbuena, Mexico, D. F. 1-3; IX-8.
Sakurai, Angel K.—Avenidas Madero y Mejia, Ciudad Juarez. 1; IX-8.
Samaguchi.—Insurgentes 169, Mexico, D. F. 1; IX-8.
Sara, Fumiko M.—Calle Mejia y Callejon Progreso, Ciudad Juarez. 1; IX-8.
Sato, Felix.—Avenidas 6a y 7a, Agua Prieta; and Rancho Rushillo, Colonia Morelos, Agua Prieta. 1-1; IX-8.
Sato Gastiro, Saburo.—Avenidas 6a y 7a, Agua Prieta; and Rancho Rushillo, Colonia Morelos, Agua Prieta. 1-1; IX-8.
Sato, H.— 1; IX-8.
Sato, K.—Amsterdam 79, Mexico, D. F. 1-3; IX-8.
Sato, S.—Amsterdam 162, Mexico, D. F. 1-3; IX-8.
Sato y Hayasaka, Hashi.—Reforma 322, Mexicali. 1; IX-8.
Sato, Yoshio.—Avenida Juarez 338-N, Ciudad Juarez. 1; IX-8.
Sato Trading Co.—Republica del Salvador 82, Mexico, D. F. 1-3; IX-8.
Schurman, Conrad.—Avenida 5 de Mayo Poniente 1720, Monterrey. V-3; IX-4.
Schmidt, Pablo.—Radio 44, Mexico, D. F. V-5; IX-8.
Schniedehaus, Walter.—Chihuahua. 1; IX-4.
Schnehard, Otto.—Tapachula. 1-2; IX-8.
Schultz, Alfredo (Dr.).—Monteblanco 1175, Lomas de Chapultepec, Mexico, D. F. 1; IX-4.
Schultz, Guillermo.—Hidalgo. 1-2; IX-5.
Schulze, Karl.—Plaza Rio de Janeiro 65, Mexico, D.F. V-6; IX-4.
Seibert, Alfred.—Dr. Lucio 37, Colonia Doctores. 1-1; IX-4.
Seibert, Jacobo.—Tabasco 149, Mexico, D.F. V-3; IX-4.
Sem, Zuzuki.—Avenida Reforma 256, Mexicali. 1-1; IX-8.
Shiba Matsumoto, Motosuke.—Madero 304, Mexicali. 1; VII-1; IX-8.
Shibata, Masahide.—Agua Prieta; and Guadalajara. 1-1; VII-2; IX-8.
Shibayama, Oscar K.—Juchitan, Oaxaca. 1-3; III; IX-8.
Shimabuku e Hijos, Tomas.—Minatitlán, Veracruz. 1-3; IX-8.
Shimanuki, S. I.—Tapachula, Chiapas. 1-1; IX-8.
Shimizu, Luis K.—Mazatlan, Sinaloa. 1-1; IX-8.
Shimizu, P. P.—5 de Febrero 39-6, Mexico, D.F. 1-3; IX-8.
Shinaizu, Roberto.—21 de Marzo 205 (Apartado 85), Mazatlan. 1; IX-8.
Shimizu, Toshio K. (Dr.).—3 de Mayo 152, Mazatlan, Sinaloa. 1-1; IX-8.
Shinaizu y Saito.—21 de Marzo 105 (Apartado 85), Mazatlan. 1; IX-8.
Shinmon, K.—San Antonio Abad 92, Mexico, D. F. 1-3; IX-8.
Shiraki, Aso.—Cortes 70, Veracruz. II-3; IX-8.
Shirata, Shin.—Tijuana. 1; I-2; IX-8.
Shiromaru, T.—Peralvillo 76, Mexico, D.F. 1-3; IX-8.
Shiyama, Mitori.—Coatzacoalcos, Veracruz. 1-1; IX-8.
Shizuru, H.—Guerrero 176, Mexico, D.F. 1-3; IX-8.
«Sederia Guaymense».—Avenida Serdan, Guaymas. 1-3; IX-8.
Speissegger & Co., R. J.—Avenida 16 de Septiembre 52, Mexico, D.F. 1; IV-4; IX-4.
Takemura, S.—Uruguay 75, Mexico, D.F. 1-3; IX-8.
Tamaki, Jose J. (Dr.).—Calle Castilla, Colonia Alamos, Mexico, D.F. V-2; IX-8.
Tanabe, K.—Heroes 73, Mexico, D.F. 1-3; IX-8.
Tanaka, Alberto.—Avenida Corona 575, Guadalajara. 1; II; IX-8.
Tanaka, Jorge Alberto.—Morelos 229, Guadalajara. V-2; IX-8.
Tanaka, Luis.—Torreon. 1; IX-8.
Tanaka, Takumi.—5 de Febrero 40, Mexico, D.F. 1-3; IX-8.
Tanfguchi, Saichi.—Sonora 324, Ciudad Obregon. 1-3; IX-8.
Taucheri, Max.—Torres Adalid 618, Mexico, D.F. 1-3; VII; IX-4.
Taxco, S. de R. L.—Morelos 229, Guadalajara. V-2; IX-8.
Terril, Heriberto.—Matias Romero, Oaxaca. 1-3; IX-8.
Thgiss, Fritz.—Puebla. 1-2; VI; IX-4.
Togava, Francisco.—Nacozari. 1; I-2; IX-8.
Toyota, Jorge.—Mazatlán, Sinaloa. 1-1; IX-8.
«Transocean» - Servicio Internacional de Informaciones de Prensa.—Avenida Juárez 60, México, D.F. 1-2; IX-4.
Trotter, Edmund.—Mexico, D.F. 1-2; IX-4.
Tsubuki, Guillermo T. (Dr.).—Pedro Moreno 739, Guadalajara. 1; II; IX-8.
Tsubuki, Risaburo.—Hildalgo 135, Guadalajara. 1; II; IX-8.
Tsuji, Ava.—Morelos 346 Oriente, Monterrey. 1-2; IX-8.
Tsuji, T.—Apartado 7812, Mexico, D.F. 1-3; IX-8.
Tsurumi, Masakichi.—Cananea; and Guadalajara. 1-1; VII-2; IX-8.
Tsutsumi, Jukichi.—Mexicali. 1; IX-8.
Tsutsumi y Hermanos.—Reforma 251, Mexicali. 1; IX-8.
Tsuyi, T.—Apartado 7812, Mexico, D.F. 1-3; IX-8.
Tuganoto Sigeno, Tsukichi.—El Pozo de Morelos, Agua Prieta. 1-1; IX-8.
Ueji, Kintaro.—Tijuana. 1; IX-8.
Ueji, Kunihei.—Ensenada, Baja California; and Calzada San Santonio Abad 327, Mexico, D.F. 1; VI-2; IX-8.
Uchiyama, K.—1; IX-8.
Umaba Baba, Tokichi.—3a Zaragoza y Fuente (Apartado 115), San Luis Potosi. 1; 1-1; II-1; IX-8.
Umezawa, Sabas.—Cuitlahuac 16 Norte, Satillo. 1; IX-8.
Uyeno, Inosaku.—Coatzacoalcos, Veracruz. 1-1; IX-8.
Voigt, Hans Carl.—Monte Himalaya 510, Mexico, D.F. 1-3; IX-8.
Von Humboldt, Baron W.—Gante 15, Mexico, D.F. 1; IX-8.
Von Roehrich, F. Gustav.—Margaritas y Olivo, Mexico, D.F. V-5; IX-4.
Von Rosendal, Bruno.—Dahua 32, despacho 304, Mexico, D.F. 1; VII; IX-4.
Von Schiebrugge, Franz.—Motolinia 20, Mexico, D.F. 1-1; IX-4.
Von Walzdorff, Baron.—México, D.F. 1; IX-4.
Wabel, Alberto.—Avenida Morelos 125 Poniente, Monterrey. 1-1; IX-4.
Wakasugi, Kaname.—Mexico, D.F. 1; IX-8.
Wakida, Tosho.—Hildalgo 135, Guadalajara. 1; II; IX-8.
Wakida y Tsubuki.—Hildalgo 135, Guadalajara. 1; II; IX-8.
Wakido, T.—5 de Mayo 166, Mazatlan, Sinaloa. 1-1; IX-8.
Watanabe, Francisco.—Pedro Loza 19, Guadalajara. 1; IX-8.
Watanabe, G.—México, D.F. 1-3; IX-8.
Watanabe, Pablo Ch.—Matias Romero, Oaxaca. 1-3; IX-8.
Watanabe, Sinta.—1-1; IX-8.
Willms, Paul Otto.—Mexico, D.F. 1; IX-4.
Wolff, Guillermo.—Avenida Uruguay 51 (Apartado 1381) y [illegible], México, D.F. and Guadalajara. 1; II; IX-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Saito, Felix.—Avenidas 6a y 7a, Agua Prieta; and Rancho Rushullo, Colonia Morelos, Agua Prieta. I-1; IX-8.
Saito Guerro, Saburo.—Avenidas 6a y 7a, Agua Prieta; and Rancho Rushullo, Colonia Morelos, Agua Prieta. I-1; IX-8.
Saito, H.— 1; IX-8.
Saito, K.—Amsterdam 70, Mexico, D. F. I-3; IX-8.
Saito, S.—Amsterdam 162, Mexico, D. F. I-3; IX-8.
Saito y Hayasaka, Hashi.—Reforma 322, Mexicali. I; IX-8.
Saito, Yoshio.—Avenida Juarez 358-N, Ciudad Juarez. I; IX-8.
Saito Trading Co.—Republica del Salvador 82, Mexico, D. F. I-3; IX-8.
Schirmer, Conrad.—Avenida 5 de Mayo Poniente 1720, Monterrey. V-3; IX-4.
Schmidt, Pablo.—Radio 44, Mexico, D. F. V-5; IX-8.
Schmiedehaus, Walter.—Chihuahua. I; IX-4.
Schuchard, Otto.—Tapachula. I-2; IX-8.
Schultz, Alfredo (Jr.).—Montebloneo 1175, Lomas de Chapultepec, Mexico, D. F. I; IX-4.
Schultz, Guilermo.—Huixtla. I-2; IX-4.
Schultze, Karl.—Plaza Rio de Janeiro 65, Mexico, D.F. V-6; IX-4.
Seibert, Alfred.—Dr. Lucio 37, Colonia Doctores. I-1; IX-4.
Seibert, Jacobo.—Tabasco 149, Mexico, D.F. V-3; IX-4.
Sein, Zuzuki.—Avenida Reforma 256, Mexicali. I-1; IX-8.
Shiba Matsumoto, Motosuke.—Madero 304, Mexicali. I; VII-1; IX-8.
Shibata, Masahide.—Agua Prieta; and Guadalajara. I-1; VII-2; IX-8.
Shibayama, Oscar K.—Juchitán, Oaxaca. I-3; III; IX-8.
Shimabuku e Hijos, Tomás.—Minatitlán, Veracruz. I-3; IX-8.
Shimazuki, S. I.—Tapachula, Chiapas. I-1; IX-8.
Shimizu, Luis K.—Mazatlan, Sinaloa. I-1; IX-8.
Shimizu, P. P.—5 de Febrero 39-6, Mexico, D.F. I-3; IX-8.
Shimizu, Roberto.—21 de Marzo 96 (Apartado 85), Mazatlan. I; IX-8.
Shimizu, Toshio K. (Dr.).—3 de Mayo 152, Mazatlan, Sinaloa. I-1; IX-8.
Shimizu y Saito.—21 de Marzo 105 (Apartado 85), Mazatlan. I; IX-8.
Shimmon, K.—San Antonio Abad 92, Mexico, D. F. I-3; IX-8.
Shiraki, Asa.—Cobos 70, Veracruz. II-3; IX-8.
Shirata, Shin.—Tijuana. I; I-2; IX-8.
Shiromaru, T.—Peralvillo 76, Mexico, D.F. I-3; IX-8.
Shiyama, Mihori.—Coatzacoalcos, Veracruz. I-1; IX-8.
Shizuru, H.—Guerrero 176, Mexico, D.F. I-3; IX-8.
«Soderra Guaymense».—Avenida Serdan, Guaymas. I-3; IX-8.
Speissegger & Co., R. J.—Avenida 16 de Septiembre 52, Mexico, D.F. I; IV-4; IX-4.
Stallforth, Alberto.—Parral. I; IX-4.
Stallforth, Hermann.—Garcia Conde 29, Mexico, D.F. I-1; IX-4.
Stein y Schnetze.—Edificio Lutecia 220, Guadalajara. I; IX-4.
Strecker, Otto.—Liverpool 48, Mexico, D.F. V-6; IX-4.
Stubbe, George.—Sierra Madre 265, Chapultepec Heights, Mexico, D.F. I-2; IX-4.
Sugawara, Chuzo.—Santo Degollado 29 (Apartado 799), Mexico, D.F. I-3; IX-8.
Sugihara, Shigeyoshi.—Isabel la Católica 85 (Apartado 7119), Mexico, D.F. I; IX-8.
Suke, Kinno.—Mexico, D.F. V-5; IX-8.
Susumo, Tomeo.—Coatzacoalcos, Veracruz. I-1; IX-8.
Tabeiyo Sekiyu K. Kaisha Co.—Mexico, D.F. I; IX-8.
Takaki, José M.—Cananea. I-1; IX-8.
Takeda, Julio.—Hildalgo 2, Navolato, Sinaloa. I-1; IX-8.
Takeguchi, J. M.—Avenida Revolución y Calle 6a, Tijuana I; IX-8.
Takeo, S. de R. L.—Morelos 129, Guadalajara. V-3; IX-8.
Terui, Heriberto.—Matias Romero, Oaxaca. I-3; IX-8.
Tlejss, Fritz.—Puebla. I-2; VI; IX-4.
Togava, Francisco.—Nacozari. I; I-2; IX-8.
Toyota, Jorge.—Mazatlan, Sinaloa. I-1; IX-8.
Transocean Servicio Internacional de Informaciones de Prensa.—Avenida Juárez 60, Mexico, D.F. I-2; IX-4.
Trotter, Edmund.—Mexico, D.F. I-2; IX-4.
Tsubuki, Guillermo T. Dr.).—Pedro Moreno 735, Guadalajara. I; II; IX-8.
Tsubuki, Risaburo.—Hidalgo 435, Guadalajara. I; II; IX-8.
Tsuji, Ava.—Morelos 346 Oriente, Monterrey. I-2; IX-8.
Tsuji, T.—Apartado 7812, Mexico, D.F. I-3; IX-8.
Tsurami, Masakichi.—Cananea; and Guadalajara. I-1; VII-2; IX-8.
Tsutsumi, Jukichi.—Mexicali. I; IX-8.
Tsutsumi y Hermanos.—Reforma 254, Mexicali. I; IX-8.
Tsuyi, T.—Apartado 7812, Mexico, D.F. I-3; IX-8.
Tuganoto Sigeno, Tisakichi.—El Pozo de Morelos, Agua Prieta. I-1; IX-8.
Ueji, Kintaro.—Tijuana. I; IX-8.
Ueji, Kinitiei.—Ensenada, Baja California; and Calzada San Santonio Abad 327, Mexico, D.F. I; VI-2; IX-8.
Uchiyama, K.—I; IX-8.
Umaha Baba, Tokichi.—3a Zaragoza y Fuente (Apartado 115), San Luis Potosi. I; I-4; II-1; IX-8.
Umezawa, Sabas.—Castlahuac 16 Norte, Saltillo. I; IX-8.
Uyemo, Inosaku.—Coatzacoalcos, Veracruz. I-1; IX-8.
Voigt, Hans Carl.—Monte Himalaya 510, Mexico, D.F. I-3; IX-8.
Von Humboldt, Baron W.—Gante 15, Mexico, D.F. I; IX-8.
Von Roehrich, F. Gustav.—Margaritas y Olivo, Mexico, D.F. V-5; IX-4.
Von Rosendal, Bruno.—Palma 32, despacho 304, Mexico, D.F. I; VII; IX-4.
Von Schlebrugge, Franz.—Motolinia 20, Mexico, D.F. I-1; IX-4.
Von Warzdorff, Baron.—Mexico, D.F. I; IX-4.
Wabel, Alberto.—Avenida Morelos 125 Poniente, Monterrey. I-1; IX-4.
Wakasugi, Kamane.—Mexico, D.F. I; IX-8.
Wakida, Tosho.—Hildalgo 435, Guadalajara. I; II; IX-8.
Wakida y Tsubuki.—Hildalgo 435, Guadalajara. I; II; IX-8.
Wakido, T.—5 de Mayo 166, Mazatlan, Sinaloa. I-1; IX-8.
Watanabe, Francisco.—Pedro Loza 19, Guadaljara. I; IX-8.
Watanabe, G.—Mexico, D.F. I-3; IX-8.
Watanabe, Pablo Ch.—Matias Romero, Oaxaca. I-3; IX-8.
Watanabe, Sinta.—I-1; IX-8.
Willms, Paul Otto.—Mexico, D.F. I; IX-4.
Wolff, Guillermo.—Avenida Uruguay 51 (Apartado 138) y Tlaxcala 178, Mexico, D.F. and Guadalajara. I; II; IX-4; IX-8.
Wülfrath, Arturo.—Cuernavaca. I; VI-3; IX-4.
Xukuguachi, Santiago.—Chihuahua. I; IX-8.
Yabuta, Kimio.—Madero 138, Mexicali. I; IX-8.
Yabuta, R. K.—Mexicali. I; IX-8.
Yakalama, Antonio.—Mexicali. I; IX-8.
Yamada, Hector Y.—Galeana 221, Guadalajara. I; I-4; IX8.
Yamado, Mazato.—Navojoa. I-3; IX-8.
Yameguchi, Alameda F.—Mexico, D.F. I; IX-8.
Yamane, Antonio K.—Piño Suárez y Espinosa, Monterrey. I; IX-8.
Yamasaki, Felipe.—Tapachula. I; IX-8.
Yamashita, Sadao.—Agujita, Coahuila. V-1; IX-8.
Yamashita, Teriyo Sinchara Tanaka.—Avenida 3a No. 110, Agua Prieta. I-1; IX-8.
Yamashita Yanagi, Rikita.—Avenida 3a No. 110, Agua Prieta. I-1; IX-8.

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Mexico.**

Segue **Deletions.**

Yanaiara, H.—Novojosa; and Guadalajara. I-3; VII-3; IX-8.
Yanome, Ernesto M.—Guadalajara, Jalisco. 1; II; IX-8.
Yasuhara, Soo.—Lopez Cotilla 1495, Guadalajara, Jalisco. 1; VI-6; IX-8.
Yehiza, Mustahelh.—Mexico 216, Ensenada. I-1; IX-8.
Yesaki, Mario.—1; Garza 309 Poniente, Monterrey. 1; IX-8.
Yheo, H.—Cananea. I-1; IX-8.
Yheo, Shizuico Viuda de.—Colonia Morelos, Agua Prieta. I-1; IX-8.
Yokohashe, Enrique.—Ixtepec, Oaxaca. II-3; IX-8.
Yokotha, Shintaro Kotaki.—Minatitlan, Veracruz. I-3; IX-8.
Yokoyama, Alfonso.—Madero 369, Mexicali. 1; IX-8.
Yokoyama, Jose N.—Madero 436, Mexicali. 1; IX-8.
Yoshida, Josefina de.—Navolato, Sinaloa. I-1; IX-8.
Zawadski, Kurt.—Garcia Conde 32, Mexico, D.F. I-1; VII; IX-4.
Zozuki, J. K.—Navolato, Sinaloa. I-1; IX-8.

NICARAGUA

Deletions.

[redacted]eyer y Cia., Ltda., Mercedes.—Managua. 1; IX-3.
Arnold, Otto.—Managua. 1; IX-8.
Berewinkel, Kurt Gerhard.—Managua. 1; IX-8.
Boehmer, Immo.—Apartado 114, Managua. 1; IX-8.
Brachtl, Karl (Carlos).—Managua. 1; III-1; IX-3.
Brignoli, Piero.—Managua. VI-1; IX-8.
Brignoli, Conti Cia., Ltda.—Managua. V-1; IX-8.
Brignoli y Cia., Piero.—Managua. 1; IX-3.
Carpeno, Felicisimo.—Managua. II-1; IX-8.
Casino Aleman.—Managua. VI-1; IX-8.
Club Alemán.—Managua. VI-1; IX-8.
Deutsche Lufthansa A.G.—All branches in Nicaragua. 1; IX-8.
Eitzen, Ulrico.—Managua. 1; IX-3.
Eitzen y Arnold.—Managua. 1; IX-8.
Eyl, Carl Hermann.—Managua. 1; IX-8.
Fischer, Arthur.—Managua. 1; IX-8.
Fischer, Klaus.—Managua. 1; IX-8.
Haaschke, Walter.—Managua. 1; V-1; IX-8.
Heuberger, Carlos.—Managua. VI-1; IX-8.
Hüper, Guillermo (hijo).—Managalpa. 1-1; IX-3.
Hurtado, Luis Ernesto (Dr.).—Managua. VII-2; IX-3.
Impex Centro-Americana Cia. Ltda.—Managua. V-2; IX-3.
[redacted]nze, Louis.—Managua. 1; IX-8.
"La Estrella de Nicaragua".—Managua. 1; IX-3.
"La Joya Alemana" (Sucesores de F. Berger & Co.).—Managua. 1; IX-8.
Lang, Guillermo.—Managua. 1; IX-8.
Langschwager & Co., Hans.—Apartado 372, Managua. 1; IX-8.
Morales, Armando.—Managua. IX-2; IX-8.
Palazio, Alfredo.—Corinto. 1-1; IX-3.
Palazio, Carlos.—Corinto. 1-1; IX-3.
Palazio, Enrique.—Corinto. 1-1; IX-3.

PANAMA

Additions and emendments.

Ecolasa, S.A.—Panamá. IV-1; IX-3; IX-6.

Deletions.

Almacen "Miyako".—Panama. 1; IV-1; IX-3.
Amano, Y.—Panama. 1; IX-3.
Amano & Co., Ltd., Y.—Avenida Central 102, Panama. 1; IX-3.
Bazaar "Tokyo".—Panama. 1; III-4; IX-3.
Casa "Japonesa".—Avenida Central 102, Panama. 1; IX-3.
Central American Trading Co.—Panama. 1; IV-1; IX-4.
Cerjak-Boyna, Eric O.—Calle 6 No. 17, Panama. 1; IX-3.
Cinquero, Manuel.—Colon. II-5; IX-3.
De Azevedo, Horacio V.—Panama. I-1; IX-3.
Dolphin & Co., Inc.—Panamá. III-4; IX-3.
Dutra, Augusto.—Ramon Valdes 1 (Apartado 592) Panamá. 1; IX-3.
Fotografia Lawrenza.—Avenida Central 56 (Apartado 404) Panama. 1; IX-4.
Gluer, Carmen.—Panama. VII-4; IX-4.
Grolsen, Ferdinand.—Colón. V-1; IX-4.
Grolsen & Hanke.—Avenida Federico Boyd 6158, Colon. 1; IX-4.
Guerrero, Manuel.—Colon. II-5; IX-3.
Hara, Takeshi.—Panama. 1; IX-3.
Hata, Hiromi.—Panamá. 1; IX-3.
Hanke, Emil.—Colón. V-1; IX-4.
Heidelk, Hans.—Panamá. 1; IX-1.
Helfinger Sucrs., M.—Calle "A" 3 (Apartado 31), Panamá. 1; IX-1.
Jabs, Herbert.—Calle "I" 4, Panamá. 1; IX-3.
Japanese Barbers' Association.—Panama. 1; IX-3.
Kaufmann, Arlo Wilhelm August.—Colon. 1; III-3; IX-1.
Kirchner, Walter.—Ramón Valdes 1 (Apartado 755), Panamá. 1; IX-1.
Kolpeck & Neumann, Inc.—Avenida Norte 54, Panama. 1; IX-3.
Lage-Schulte, H.—Colón. 1; III-4; IX-3.
Lawrenza, Giuseppe.—Panamá. I-3; IX-3.
Lloyd-Triestino "Italian" Line.—Cristóbal. 1; IX-4.
Mindreau, Carlos A.—Panamá. VII-4; IX-2.
Mindreau, Oscar.—Panamá. VII-4; IX-2.
Nagao N.—Panamá. 1; IX-3.
Nagao & Co., Inc.—Panamá. 1; IV-1; IX-3.
Nippon Trade Agency.—Panamá. 1; IX-3.
Papio, Angelo.—Calle 6 No. 7,025, Colón. 1; IX-3.
Papio, Miguel (Dr.).—Calle del Frente, Colón. 1; IX-3.
Sadahito, Y.—Avenida Central 102, Panamá. 1; IX-3.
Schell, Albert.—Calle 18 No. 9,074, Colón. 1; IX-1.
Schmidt, Walter.—c/o Hapag-Lloyd Agency, Colón. 1; IX-1.
Shiraishi, Miyuki.—Panamá. 1; III-4; IX-3.
Snotomi, K.—c/o Y. Amano & Co., Ltd., Avenida Central 102, Panamá. 1; IX-3.
Torpser, George.—Calle 8 No. 6, Panamá. 1; IX-3.
Universal Drug Store.—Bolivar 2062, Colón. 1; IX-1.
Vallarino, Anibal.—Panamá. VII-4; IX-4.
Vargas, Eugenio.—Colón. III-2; IX-3.
Yoshida, M. T.—Panamá. 1; IX-3.
Yoshida & Co., M. I.—Panama. 1; III-4; IX-3.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Yoko, Shizuco Viuda de.—Colonia Morelos, Agua Prieta. [illegible] IX-8.
Yokohama, Enrique.—Iztepec, Oaxaca. II-3; IX-8.
Yokoida, Shintaro Kotaki.—Minatitlán, Veracruz. I-3; IX-8.
Yokoyama, Antonio.—Madero 389, Mexicali. I; IX-8.
Yokoyama, José N.—Madero 536, Mexicali. 1; IX-8.
Yoshida, Josefina de.—Navolato, Sinaloa. I-1; IX-8.
Zawadski, Kurt.—Carem Conde 32, México, D.F. I-1; VII; IX-1.
Zazuki, J. K.—Navolato, Sinaloa. I-1; IX-8.

NICARAGUA

Deletions.

[redacted]eyut y Cía., Ltda., Mercedes.—Managua. I; IX-3.
Arnold, Otto.—Managua. 1; IX-8.
Berewinkel, Kurt Gerhard.—Managua. 1; IX-8.
Boehmer, Bruno.—Apartado 114, Managua. 1; IX-8.
Brachil, Karl (Carlos).—Managua. I; III-4; IX-3.
Brigneti, Piero.—Managua. VI-1; IX-8.
Brigneti, Conti Cía., Ltda.—Managua. V-4; IX-8.
Brigneti y Cía., Piero.—Managua. I; IX-3.
Carpena, Felicísimo.—Managua. II-1; IX-8.
Casino Aleman.—Managua. VI-1; IX-8.
Club Alemán.—Managua. VI-2; IX-8.
Deutsche Lufthansa A.G.—All branches in Nicaragua. 1; IX-8.
Elizen, Ulrico.—Managua. 1; IX-3.
Elizen y Arnold.—Managua. 1; IX-8.
Eyl, Carl Hermann.—Managua. 1; IX-8.
Fischer, Arthur.—Managua. 1; IX-8.
Fischer, Klaus.—Managua. 1; IX-8.
Haaschke, Walter.—Managua. I; V-4; IX-8.
Hemberger, Carlos.—Managua. VI-1; IX-8.
Hüper, Guillermo (hijo).—Matagalpa. 1-1; IX-3.
Hurtado, Luis Ernesto (Dr.).—Managua. VII-2; IX-3.
Impex Centro-Americana Cía. Ltda.—Managua. V-2; IX-3.
[redacted]inze, Louis.—Managua. 1; IX-8.
"La Estrella de Nicaragua".—Managua. I; IX-3.
"La Joya Alemana" (Sucesores de F. Beeger & Co.).—Managua. 1; IX-8.
Lang, Guillermo.—Managua. 1; IX-8.
Langschwager & Co., Hans.—Apartado 372, Managua. 1; IX-8.
Morales, Armando.—Managua. IX-2; IX-8.
Palazio, Alfredo.—Corinto. 1-1; IX-3.
Palazio, Carlos.—Corinto. 1-1; IX-3.
Palazio, Enrique.—Corinto. 1-1; IX-3.
Palazio y Cía., Ltda., E.—Corinto. 1-1; IX-3.
Paraky, Moris H.—Managua. V-2; IX-3.
Pérez Alonso, Carlos Manuel.—Managua. 1; IX-3.
Peter, Alberi William.—Managua. 1; IX-3.
Peter, Oscar.—Managua. 1; IX-3.
Riedel, Willy.—Managua. 1; IX-8.
Sedería Nacional Momotombo.—Managua. V-2; IX-8.
Solorzano, Carlos.—Managua. I; V-4; IX-3.
Stein, Hans.—Managua. 1; IX-8.
"Tienda Alemana".—León and Managua. 1; IX-8.
Tintorería Alemana.—Managua. VI-2; IX-3.
Tintorería Mexicana.—Managua. III-4; IX-3.
Uberreiszig, María de.—Managua. 1; IX-3.
Vogts, William.—Managua. 1; IX-8.
Von Bretzmann, Guillermo.—Managua. 1; IX-8.
Wilms, Oscar.—Managua. 1; IX-8.
Central American Trading Co.—Panamá. I; IV-1; IX-4.
Cerlack-Boyan, Eric O.—Calle 6 No. 17, Panamá. 1; IX-3.
Chinquino, Manuel.—Colón. II-5; IX-3.
de Azevalo, Horacio V.—Panamá. I-1; IX-3.
Dolphin & Co., Inc.—Panamá. III-4; IX-3.
Dzink, Augusto.—Ramon Valdes 4 (Apartado 509) Panamá. 1; IX-3.
Fotografía Laurenza.—Avenida Central 56 (Apartado 404) Panamá. 1; IX-1.
Giner, Carmen.—Panamá. VII-4; IX-4.
Grebien, Ferdinand.—Colón. V-1; IX-4.
Grebien & Hanke.—Avenida Federico Boyd 6158, Colón. 1; IX-4.
Guerrero, Manuel.—Colón. II-5; IX-3.
Hara, Takeshi.—Panamá. 1; IX-3.
Hata, Hiromi.—Panamá. 1; IX-3.
Hanke, Emil.—Colón. V-1; IX-4.
Heidelk, Hans.—Panamá. 1; IX-1.
Helfinger Sucrs., M.—Calle "A" 3 (Apartado 31), Panamá. 1; IX-1.
Jabs, Herbert.—Calle "I" 4, Panamá. 1; IX-3.
Japanese Barbers' Association.—Panamá. 1; IX-3.
Kaufmann, Arno Wilhelm August.—Colón. I; III-3; IX-1.
Kirchner, Walter.—Ramon Valdes 1 (Apartado 755), Panamá. 1; IX-1.
Kolipcke & Neumann, Inc.—Avenida Norte 54, Panamá. 1; IX-3.
Lage-Schulte, H.—Colón. 1; III-4; IX-3.
Laurenza, Giuseppe.—Panamá. 1-3; IX-3.
Lloyd-Triestino "Italian" Line.—Cristóbal. 1; IX-4.
Mindreau, Carlos A.—Panamá. VII-4; IX-2.
Mindreau, Oscar.—Panamá. VII-4; IX-2.
Nagur N.—Panamá. 1; IX-3.
Nagao & Co., Inc.—Panamá. 1; IV-1; IX-3.
Nippon Trade Agency.—Panamá. 1; IX-3.
Papio, Angelo.—Calle 6 No. 7-035, Colón. 1; IX-3.
Papio, Miguel (Dr.).—Calle del Frente, Colón. 1; IX-3.
Sadalaro, Y.—Avenida Central 162, Panamá. 1; IX-3.
Schell, Albert.—Calle 18 No. 9-074, Colón. 1; IX-1.
Schmidt, Walter.—c/o Hapag-Lloyd Agency, Colón. 1; IX-1.
Shiraishi, Miyuki.—Panamá. 1; III-4; IX-3.
Snofomi, K.—c/o Y. Amano & Co., Ltd., Avenida Central 102, Panamá. 1; IX-3.
Toepser, George.—Calle 8 No. 6, Panamá. 1; IX-3.
Universal Drug Store.—Bolivar 4062, Colón. 1; IX-1.
Vallarino, Anibal.—Panamá. VII-4; IX-4.
Vargas, Eugenio.—Colón. III-2; IX-3.
Yoshida, M. T.—Panamá. 1; IX-3.
Yoshida & Co., M. T.—Panamá. 1; III-5; IX-3.

PARAGUAY

Additions and amendments.

Rao, César Augusto.—25 de Mayo 166, Asunción. IX-6.
Honsberg y Spier, S.A.—Asunción. IX-6.
Kullak, Walter.—Asunción. IX-6.

Deletions.

Alfonsi, Pedro.—Palma 190, Asunción. IV-2; IX-6.
Alonso Hermanos.—Buenos Aires 329, Asunción. V-3; IX-4.
Asociación Alemana de Ayuda Social.—Asunción. VIII-5; IX-8.
Bader, Teófilo G.—15 de Agosto 432, Asunción. 1; IX-4.
Balbasch, Enrique.—25 de Noviembre 130, Asunción. 1-1; IX-8.
Bazar Fuji.—Asunción. VI-2; IX-7.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART 1

Segue **Paraguay.**

Segue Deletions.

Behrens, Reimer.—Asunción. VI-6; IX-7.
Bodega Aleman—Presidente Franco 160, Asunción. VI-1; IX-6.
Buongermini Hermanos S. C.—Asunción. VI-1; IX-6.
Buttenberg e Hijos.—San Bernadino. VII-1; IX-7.
Büttner Hermanos.—San Bernardino. IV-4; IX-7.
Cafe-Bar Tosio.—Pte. Ayala e Asunción. VIII-3; IX-8.
Campechioli, Humberto R.—Chile esquina Oliva Asunción V-1; IX-2.
« Campo Via ».—Alberdi 140, Asunción. VII-1; IX-6.
Casa Lange.—Presidente Eligio Ayala 200, Asunción III-3; IX-8.
Casa Nobilis.—Palma 158, Asunción. II-4; IX-2.
Casa « Orbis » de Juan Giangiacomo.—Chile y Pirebebuy, Asunción. IV-5; IX-2.
Claude, José W.—Palma 531 y 14 de Julio 315, Asunción. I-1; IX-4.
Confiteria y Fiambreria « Felsina ».—Palma 190, Asunción. I-1; IX-6.
Cruner, Curt.—Presidente Franco 151, Asunción. I-2; IX-7.
Doellstaedt, Kurt.—Asunción. VII-4; IX-8.
Doljak, Antonio.—Palma 158, Asunción. II-4; IX-2.
Doljak y Cia.—Palma 158, Asunción. II-4;IX-2.
Domann, José.—Chile 270, Asunción. IV-3; IX-7.
Domann, Relojeria José.—Chile 270, Asuncion. IV-3; IX-7.
Drews, Gustavo.—Colonia Independencia. VII-6; IX-8.
Egusquiza, J.— Asunción. II-4; IX-4.
Estancia Celia. — Puerto Celia. VII-4; IX-7.
Farmacia La Catedral.—Palma 10, Asunción. I; IX-2.
Farmacia « San Luis ».—Chile esquina Oliva, Asunción. V-1; IX-2.
Frescura, Guillermo.—Benjamin Constant 438, Asunción. IV-3; IX-2.
Fukuoka, Shortaro.—14 de Mayo 261, Asunción. I-1; IX-8.
Giangiacomo, Casa « Orbis » de Juan.—Chile y Pirebebuy, Asunción. IV-5; IX-2.
Giangiacomo, Juan.—Chile y Pirebebuy, Asunción. IV-5; IX-2.
Gran Hotel del Paraguay.—Mazzini y Domingo F. Sarmiento, Asunción. I-2; IX-7.
Hause, Federico.—Jejui 28, Asunción. IV-5; IX-7.
Huhlweg, Arno.—General Diaz 258, Asunción. I-1; IX-7.
Hetzel, Jorge.—Eligio Ayala 20, Asunción; and Fernando de la Mora. VII-6; IX-8.
Hotel del Lago.—San Bernardino. I-2; IX-7.
Hotel Germania.—Cerro Corá 36, Asunción. VII-6; IX-8.
Hotel Santa Rita.—San Bernardino. VII-1; IX-8.
Huber, Luis.—Cerro Corá 36, Asunción. VII-6; IX-8.
Italo Paraguayo Inmuebles, S.A.—Asunción. IV-5; IX-2.
Jardin Japonés.—14 de Mayo 261, Asunción. I-1; IX-8.
Jessen, Franz.—Palma 351, Asunción. I-1; IX-4.
Klug y Cia.—Alberdi 130, Asunción. I-1; IX-7.
Klug y Ferrari.—Alberdi 125-27, Asunción. VI-2; IX-7.
Koopman, Henry.—Asunción. VI-1; IX-7.
Krauch y Cia. S.A., Federico.—Asunción, and all branches in Paraguay. I; IX-7.
Kraus S. en C., Talleres Gráficos H.—Asunción. IV-5; IX-8.
Kraus, Talleres Nacionales H.—Presidente Franco esquina 15 de Agosto, Asunción. III-1; IX-8.
Kuttroff S. de R. L., W.— V-3; IX-8.
La Felsina, Agricola Industrial y Comercial S.A.—Guaram-
S.A.I.P.I., Sociedad Anónima Italo Paraguayo Inmuebles.—Asunción. IV-5; IX-2.
Ring, Carlos.—Palma 320, Asunción. IV-3; IX-7.
Scavone Hermanos, S.A.—Palma 10, Asunción. I; VI-5; IX-2.
Schmull, Leonardo.—14 de Mayo 125, Asunción. IV-3; V-2; IX-4.
Schwarz, Otto Helmuth.—Asunción. VII-4; IX-7.
Seifert, Ricardo W.—Concepción. IV-4; IX-8.
Spangenberg, Hans.—Santisslima Trinidad. VI-5; IX-4.
Spangenthal, Enrique G.—Chile y 25 de Septiembre, Asuncion. IV-6; IX-4.
Strübing, Jorge.—Villarrica. VI-5; IX-8.
Tintoreria Tokio.—Colón y Gral. Diaz, Asunción. I-2; IX-8.
Tubos Mannesmann Soc. Ltda., S.A.—Benjamin Constant 215, Asuncion. I; IX-7.
Ueda, Teruichi.—Colon y Gral. Diaz, Asunción. I-2; IX-8.
Vollrath, Guillermo.—La Nueva 42, Asunción. I-2; IX-4.
Von Strocher, José.—Benjamin Constant 215, Asunción. I; IX-4.
Weiler e Hijos.—Mazzini y Domingo F. Sarmiento, Asunción. I-2; IX-7.
Weinbrenner, Luis.—Santissima Trinidad. VI-3; IX-7.
Wiske & Co., Juan.—Asunción. I; IX-8.
Zanotti Cavazzoni, Billi y Cia.—Presidente Franco 420, Asunción. I-2; IX-7.

PERU

Additions and amendments.

Baba, Masao.—Avenida Colombia 260, Lima. I-1; VIII; IX-3.
Kamio, Unshiro.—Miraflores, Lima. I-2; VIII-2; IX-3.
Kikawa, Jorge Kaisuji.—Teatro 613, Chiclayo. I; IX-2.
Kobayashi, M. Yosio.—Lima I; IX-3.
Maisuda, Victor F.—Jauja. I-4; IX-3.
Mishima, Shoichi.—Lima. I-2; IX-3.
Nakahara, Shinsho.—Callao. I-2; IX; IX-3.
Tanaka, Francisco Masaichi.—Lima. III-1; IX-3.

Deletions.

Agencia Aguirre, S.A.—Adolfo King 330, Callao. VII-4; IX-4.
Agencia Maritima Kosmos.—Daniel Nieto 155 (Casilla 32), Callao. I-2; IX-5.
Agencia Nacional de Representaciones S.A.—Lampa 680-A, Lima. II-3; IX-5.
Agencias Unidas de Aduanas S.A.—Mogollón 265, Lima; and Avenida República de Panamá 282, Callao. I; V-3; IX-4.
Alemana de Vapores Hapag Kosmos, Cía.—Lima, and all branches in Peru. I-2; IX-6.
Allemant, Santiago.—Lima. I-2; II; IX-5.
Aranzarte, Luis V.—Carabaya 375, Lima IV-5; IX-4.
Andrade, Jorge.—Lima. II-3; IX-4.
Arens, Ernesto.—Piura. I-2; IX-1.
Arens, José.—Piura. I-2; IX-1.
Arias, Rodrigo.—Chiclayo. I; IX-4.
Balhaus, Heinrich.—Luna Pizarro 500, Arequipa. IV-5; IX-5.
Beck, Hans.—Moquegua. IV-5; IX-5.
Beck, Konrad.—Lima. I-2; IX-5.
Benavides Gonzales, Augusto.—Lima I; VII; IX-4.
Benavides & Co., Inc.—Lima. I; VII; IX-4.
Blume y Heiler.—Huancavelica 246, Lima. I-2; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Cattorini, de Juan Giangiacomo.—Chile y Pirebebuy, Asunción. IV-5; IX-2.
Claude, José W.—Palma 531 y 14 de Julio 315, Asunción. I-1; IX-4.
Confitería y Fiambrería «Felsina».—Palma 190, Asunción. I-1; IX-6.
Cramer, Curt.—Presidente Franco 151, Asunción. I-2; IX-7.
Doellstaedt, Kurt.—Asunción. VII-4; IX-8.
Doljak, Antonio.—Palma 158, Asunción. II-4; IX-2.
Doljak y Cía.—Palma 158, Asunción. II-4;IX-2.
Domann, José.—Chile 270, Asunción. IV-3; IX-7.
Domann, Relojería José.—Chile 270, Asunción. IV-3; IX-7.
Drews, Gustavo.—Colonia Independencia. VII-6; IX-8.
Egusquiza, J.— Asunción. II-4; IX-4.
Estancia Celia. — Puerto Celia. VII-4; IX-7.
Farmacia La Catedral.—Palma 10, Asunción. I; IX-2.
Farmacia «San Luis».—Chile esquina Oliva, Asunción. V-1; IX-2.
Frescura, Guillermo.—Benjamín Constant 438, Asunción. IV-3; IX-2.
Fukuoka, Shortaro.—14 de Mayo 261, Asunción. I-1; IX-8.
Giangiacomo, Casa «Orbis» de Juan.—Chile y Pirebebuy, Asunción. IV-5; IX-2.
Giangiacomo, Juan.—Chile y Pirebebuy, Asunción. IV-5; IX-2.
Gran Hotel del Paraguay.—Mazzini y Domingo F. Sarmiento, Asunción. I-2; IX-7.
Haase, Federico.—Jejuí 28, Asunción. IV-5; IX-7.
Hahlweg, Arno.—General Díaz 258, Asunción. I-1; IX-7.
Hetzel, Jorge.—Elgio Ayala 20, Asunción; and Fernando de la Mora. VII-6; IX-8.
Hotel del Lago.—San Bernardino. I-2; IX-7.
Hotel Germania.—Cerro Corá 36, Asunción. VII-6; IX-8.
Hotel Santa Rita.—San Bernardino. VII-1; IX-8.
Huber, Luis.—Cerro Corá 26, Asunción. VII-6; IX-8.
Italo Paraguaya Inmuebles, S.A.—Asunción. IV-5; IX-2.
Jardín Japonés.—14 de Mayo 261, Asunción. I-1; IX-8.
Jessen, Franz.—Palma 351, Asunción. I-1; IX-4.
Klug y Cía.—Alberdi 120, Asunción. I-1; IX-7.
Klug y Ferrari.—Alberdi 125-27, Asunción. VI-2; IX-7.
Koopman, Henry.—Asunción. VI-1; IX-7.
Krauch y Cía. S.A., Federico.—Asunción, and all branches in Paraguay. I; IX-7.
Kraus S. en C., Talleres Gráficos H.—Assunción. IV-5; IX-8.
Kraus, Talleres Nacionales H.—Presidente Franco esquina 15 de Agosto, Asunción. III-1; IX-8.
Kuttroff S. de R. L., W.— V-3; IX-8.
La Felsina, Agrícola Industrial y Comercial S.A.—Guarambaré. VI-5; IX-7.
Lange, Walter.—Presidente Franco 160, Asunción. II-4; IX-7.
Lange, alter.—Presidente Eligio Ayala 200, Asunción. I-2; IX-8.
Lang, Otto.—Presidente Franco 160, Asunción. II-4; IX-7.
Librería del Comercio.—Alberdi 125-27, Asunción. VI-2; IX-7.
Muller, Werner.—Asunción. I-1; IX-7.
Nava, Manuel Alvarez.—Asunción. IV-5; VII-2; IX-4.
Nava y Cía., Manuel Alvarez.—Asunción. IV-5; VII-2; IX-4.
Olmedo M., José D.—Buenos Aires 493, Asunción. IV-3; IX-4.
Paco, Juan (hijo).—Perú esquina 25 de Mayo, Asunción. I-1; IX-8.
Porzio Hermanos.—Asunción. I; IX-7.
Relojería y Joyería Ring.—Palma 320, Asunción. IV-3; IX-7.
Remmelle y Cía.—Presidente Ayala 20, Asunción. I; IX-6.
Rieder y Cía., F.— Palma 425-27, Asunción. I; VII-2; IX-8.
Roehrig, Juan Federico.—Asuncion. I; IX-8.
Vollrath, Guillermo.—4a Nueva 42, Asunción. I-2; IX-4.
Von Stroeher, José.—Benjamín Constant 215, Asunción. I; IX-4.
Weiler e Hijos.—Mazzini y Domingo F. Sarmiento, Asunción. I-2; IX-7.
Weinbrenner, Luis.—Santísima Trinidad. VI-3; IX-7.
Wiske & Co., Juan.—Asunción. I; IX-8.
Zanotti Cavazzoni, Billi y Cía.—Presidente Franco 420, Asunción. I-2; IX-7.

PERU

Additions and amendments.

Baba, Masao.—Avenida Colombia 260, Lima. I-1; VIII; IX-3.
Kamo, Unshiro.—Miraflores, Lima. I-2; VIII-2; IX-3.
Kikawa, Jorge Katsuji.—Teatro 613, Chiclayo. I; IX-2.
Kobayashi, M. Yoslo.—Lima. I; IX-3.
Matsuda, Victor F.—Jauja. I-4; IX-3.
Mishima, Shoichi.—Lima. I-2; IX-3.
Nakahara, Shinsho.—Callao. I-2; IX; IX-3.
Tanaka, Francisco Masaichi.—Lima. III-1; IX-3.

Deletions.

Agencia Aguirre, S.A.—Adolfo King 330, Callao. VII-4; IX-4.
Agencia Marítima Kosmos.—Daniel Nieto 155 (Casilla 32), Callao. I-2; IX-5.
Agencia Nacional de Representaciones S.A.—Lampa 680-A, Lima. II-3; IX-5.
Agencias Unidas de Aduanas S.A.—Mogollón 265, Lima; and Avenida Republica de Panamá 282, Callao. I; V-3; IX-4.
Alemana de Vapores Hapag Kosmos, Cía.—Lima, and all branches in Peru. I-2; IX-6.
Allemant, Santiago.—Lima. I-2; II; IX-5.
Anavitarte, Luis V.—Carabaya 375, Lima IV-5; IX-4.
Andrade, Jorge.—Lima. II-3; IX-4.
Arens, Ernesto.—Piura. I-2; IX-1.
Arens, José.—Piura. I-2; IX-1.
Arias, Rodrigo.—Chiclayo. I; IX-4.
Balthaus, Heinrich.—Luna Pizarro 500, Arequipa. IV-5; IX-5.
Beck, Hans.—Moquegua. IV-5; IX-5.
Beck, Konrad.—Lima. I-2; IX-5.
Benavides Gonzales, Augusto.—Lima I; VII; IX-4.
Benavides & Co., Inc.—Lima. I; VII; IX-4.
Blume y Heller.—Huancavelica 246, Lima. I-2; IX-5.
Bracamonte, Germán.—Tacna 245, Arzobispo 259, Camaná 503, Lima. V-4; IX-4.
Brundes y Cía., S.A., Guillermo.—Unión (Mercaderes) 529, Lima. I; IX-4.
Brüger, Hans.—Arequipa. I-2; V; IX-5.
Brunke, Walter.—Avenida Gran 412, Miraflores, Lima. I-2; IX-5.
Burghardt, Alois.—Lima. I-2; VI-2; IX-5.
Burghardt, Hans.—Pileta de La Merced 130 y Santa Cruz 773, Lima. I-2; II; IX-5.
Buschmann, Federico.—Lampa 680-A, Lima. II-3; IX-5.
Calderón, Julio O.—Ladrón 954, Lima. II-1; IX-5.
Callirgos, Estuardo.—Zaniatio 623, Lima. IV-2; IX-4.
Calmet & Coloma.—Huanta 1008, Lima. II-3; IX-5.
Calmet y Cía., C. A.—Plaza de la Inquisición no. 569, Lima. VIII-6; IX-5.
Campos y Cía.—Jiró Junín 569, Lima. II-1; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Peru.**

Segue **Deletions.**

Cantiul, Hnos. Heinrich.—Avenida 28 de Julio 193, Miraflores, Lima. IV-3; VI-3; IX-5.
Casa de las Damas.—Huallaga 230, Lima. VI-5; IX-4.
Casa Elva.—Camana 566, Lima. II-3; IX-1.
Casa Lapoint, S. A.—Huancavelica 288, Lima. V-4; IX-5.
Casa Rayo Lux.—Jirón Carabaya (Coca) 445, Lima. I-1; VIII; IX-3.
Castillo, Jorge.—Mercaderes 198, Lima. I-2; IX-5.
Comercial Santa Rosa S.A., Cia.—Edificio Chiarella (oficina 24), Plaza San Martin 186, Lima. I-2; IX-4.
Confiterbre « Azira ».—Cuzco. IV-5; IX-4.
Dantemberg, Paul.—Cuzco. IV-5; IX-5.
De Azevedo, Horacio V.— I-2; IX-4.
De la Torre Bueno, Julio.—Avenida Uruguay 372, Lima VI-3; IX-1.
Demeimostier, Julio.—Camana 566, Lima. II-3; IX-1.
Deutsche Lufthansa A.G. Perú.—Lampa (Banco del Herrador) 587, Lima, and all branches in Peru. I; IX-5.
Dohme, Alfred.—Lima. I-2; IX-4.
Dohme, Walter.—Lima. I-2; IX-4.
Dohme y Cia.—Lampa (Santa Apolonia) 318. (Casilla 162), Lima; and Miraflores, Lima. I; IX-4.
Duda, Joachim.—Andahuaylas and Abancay. IV-4; V-2; IX-4.
Ehrer, Hans.—Arequipa. III-4; IX-5.
Eichholdt, Hans.—La Paz 608, Miraflores, Lima. I-2; IX-5.
El Brillante.—Jirón Union (Espaderos) 534, Lima. IV-1; VIII; IX-2.
El Costurero, S.A.—Lima. I; V-3; IX-4.
Erba, Carlo.—Lima. II-1; IX-4.
Erfenbusch, Heinrich.—Tripoli 263, Miraflores, Lima. I-2; IX-5.
Esteves, José.—Arica 675, Lima. V-2; IX-4.
Fabrica de Aguas Gaseosas « La Perricholi ».—Jirón Virrey Toledo 152, Lima. III-1; IX; IX-3.
Fabrica de Embutidos.—Lima; and Miraflores. II-3; VI-2; IX-5.
Fábrica de Jabón Unión.—Avenida Union 214, Lima I-2; II; IX-4.
Fábrica deTejidos « La Textilia », S.A.—Avenida Arequipa 440, Lima. I; II; VI-3; IX-1.
Fábrica de Tejidos « Moll ».—General Orbegoso 291 y Santa Apolonia 316, Lima. I; II; IX-5.
Fábrica Nacional de Sombreros La Unión.—Caqueta (Chacra Colorada) 334, Lima. I-2; IX; IX-4.
Fábrica Peruana de Aluminio S.A. « Record ».—Orbegozo 291, Lima. V-1; IX-5.
Factoria Nacional S. A.—Avenida Grau 242-260, Lima. I; IX-4.
Fameo Trading Company S. A.—Cailloma 850, Lima III-3; IX-4.
Fernández Hnos. de R., Ltda.—Arequipa. II-3; IX-4.
Gamboa Schumann, Alfredo.—Lampa 587, Lima. VI-6; IX-5.
Gamer, J. Gerson.—Zela 155, San Isidro, Lima. I-2; IX-5.
Gerberding, Bruno.—Avenida Uruguay 490, Lima. II-3; IX-5.
Giurato, Tom (Dr.).—Puno 297, Lima. I-2; IX-4.
Gnauna, Fritz.—Arequipa. III-2; IX-5.
Gonzales Garcés, Justo P.—Unión 450, Lima. IV-5; IX-4.
Gorbitz, Max.—Real 51, Chiclayo. II-3; IX-5.
Grau, Hugo E.—Plaza de la Inquisición 569, Lima. I; IX-5.
Grosse, Erich.—Lima. I-2; IX-5.
Grossfelsch, Wolf.—Pasaje Sucre 151, Miraflores, Lima. I-2; IX-5.
Jaeger, Wil H.—Lima. I; VI-2; IX-4.
Kawal & Hno., Matagoro.—Lima. I; IX; IX-3.
Kaway Hnos., M.—Lima. I-4; IX; IX-3.
Kohler, Hans.—Edificio Italia 302, Lima. I; IX-4.
Kriche, Haus.— I; VI-3; IX-5.
Krisch, Albert Karl.—Sauca. I-2; IV-3; IX-5.
Kuhn, Grifo Paul.—Pista Choslen No. 126. II-3; VII; IX-5.
Kuhn, Paul.—Lima; and Miraflores. II-3; VI-2; IX-5.
Kuhn, Fabrica de Sabelotes Paul.—Yungar 285, Lima. II-3; IX-5.
« La Papelera ».—Junin (Zarate) 442 (Casilla 357), Lima. I; II; III-2; IX-4.
« La Victoria », Fabrica.—Lima. II-3; IX; IX-5.
Lafarilla y Durand, Luis A.—Ayacucho (Antonio Miró Quesada) 356, Lima. I; IX-4.
Labrias, Otto F.—Lima. I-2; IX-4.
Linder, Konrad.—Lima. I-2; IX-4.
Linder y Hno. S.A., Konrad.—Puno (Bejarano) 250, Lima. I; IX-4.
Looking Lamas, Javier.—José Balta y Miralo Verde 220, Chiclayo. IV-2; IX-4.
Lorenz, Willmar.—Alcanfores 1050, Miraflores, Lima. I-2; II; IX-5.
Luehr, Heinrich.—Andahuaylas. IV-4; IX-5.
Maisch, Carlos.—Unión 1151, Lima. II-4; IX-4.
Manesos Vasquez, L.—Alfonso Ugarte 1435 (Apartado 2433), Lima. III-3; IX-4.
Mercaderias Peruanas S.A.—Inquisición 527, Lima. I-2; IX-5.
Mercuriale, A.—Union 186, Lima. II-1; IX-4.
Mochlus, Luis Herbert.—Ica 258, Lima. I-2; IX-5.
Moll, F. G.—General Orbegoso 291 y Santa Apolonia 316, Lima. I; II; IX-5.
Montañez, José.—Amazonas (Barranquita) 250, Lima. VI-3; IX-5.
Moreno Velez, Rafael.—Lima. I-1; VII-5; IX-4.
Mutze, Gerhardt Hans.—Mercaderes 470, Arequipa. IV-5; IX-5.
Nacional de Papeles, S.A., Cia.—Junin 442, Lima. II-3; IX-4.
Nebiolo Torino, Società.—Camana (Plateros) 364, Lima. I; IX-7.
Noelli, Hans.—Centracalle, Cuzco. I-2; IX-5.
Norddeutscher Lloyd.—Lima, and all branches in Peru. I-2; IX-5.
Palacios, Gerardo.—c/o La Quimica Bayer S.A., Lima. I-4; IX-4.
Paufel & Co., Juan.—Morococha. IV-3; IX-5.
Peruana de Comercio Intercontinental S.A., Ltda., Cia.—Plaza San Martin 181, Edificio Tallerl 308 (Casilla 2137), Lima. I; IX-4.
Pierini, Nello.—Lima. V-1; V-6; IX-4.
Possel, Helne.—Abancay. IV-5, IX-5.
Preis, Fritz.—Cuzco. IV-6; V-2; IX-5.
Raschig, Fritz Paul.—Lima. I-2; IX-4.
Rasurl, Ramón.—Marañon 279, Lima. III-4; IX-5.
Rhenfort, H. Schultze.—Libertadores 310, San Isidro, Lima. I; IX-5.
Richter, Adolfo.—Chiclayo. II-3; IX-5.
Rolde, Walther.—Avenida de los Incas 584, Lima. III-4; IX-4.
Rojas Gallo, Alejandro.—Sáenz Peña 185 (Casilla 145), Callao. I; IX-4.
Ruiz de Beracochea, Pablo.—Lima. I-2; IX-5.
Ruiz de Somocurcio, Torquato.—Mercaderes 126, Arequipa. I-2;

1622
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Dannenberg, Paul.—Cuzco. IV-5; IX-5.
De Azevedo, Horacio V.— I-2; IX-4.
De la Torre Bueno, Julio.—Avenida Uruguay 372, Lima. VI-3; IX-4.
Denenmostier, Julio.—Camaná 565, Lima. II-3; IX-4.
Deutsche Lufthansa A.G. Perú.—Lampa (Banco del Herrador) 587, Lima, and all branches in Peru. I; IX-5.
Dohme, Alfred.—Lima. I-2; IX-4.
Dohme, Walter.—Lima. I-2; IX-4.
Dohme y Cía.—Lampa (Santa Apolonia) 318, (Casilla 162), Lima; and Miraflores, Lima. I; IX-4.
Dulia, Joachim.—Andahuaylas and Abancay. IV-1; V-2; IX-4.
[illegible], Hans.—Arequipa. III-4; IX-5.
[illegible]dt, Hans.—La Paz 608, Miraflores, Lima. I-2; IX-5.
El Brillante.—Jirón Unión (Espaderos) 535, Lima. IV-1; VIII; IX-2.
El Costurero, S.A.—Lima. I; V-3; IX-5.
Erba, Carlo.—Lima. II-1; IX-4.
Erlenbusch, Heinrich.—Tripoli 263, Miraflores, Lima. I-2; IX-5.
Esteves, José.—Arica 675, Lima. V-2; IX-4.
Fábrica de Aguas Gaseosas «La Perricholi».—Jirón Virrey Toledo 156, Lima. III-1; IX; IX-3.
Fabrica de Embutidos.—Lima; and Miraflores. II-3; VI-2; IX-5.
Fábrica de Jabón Unión.—Avenida Unión 214, Lima. I-2; II; IX-4.
Fabrica de Tejidos «La Textilia», S.A.—Avenida Arequipa 449, Lima. I; II; VI-3; IX-4.
Fábrica de Tejidos «Moll».—General Orbegoso 281 y Santa Apolonia 316, Lima. I; II; IX-5
Fábrica Nacional de Sombreros La Unión.—Coqueta (Chacra Colorada) 335, Lima. I-2; IX; IX-4.
Fábrica Peruana de Alumulo S.A. «Record».—Orbegozo 291, Lima. V-1; IX-5.
Factoría Nacional S. A.—Avenida Grau 242-260, Lima. I; IX-4.
Famco Trading Company S. A.—Caillona 850, Lima. III-3; IX-4.
Fernández Hnos. de R., Ltda.—Arequipa. II-3; IX-4.
[illegible]ou Schumann, Alfredo.—Lampa 587, Lima. VI-6; IX-5.
Galler, J. Gerson.—Zela 155, San Isidro, Lima. I-2; IX-5.
Gerberding, Bruno.—Avenida Uruguay 490, Lima. II-3; IX-5.
Giurato, Toto (Dr.).—Puno 297, Lima. I-2; IX-4.
Gramm, Fritz.—Arequipa. III-2; IX-5.
Gonzales Garcés, Justo P.—Unión 450, Lima. IV-4; IX-4.
Gerbitz, Max.—Real 51, Chiclayo. II-3; IX-5.
Grau, Hugo E.—Plaza de la Inquisición 569, Lima. I; IX-5.
Grosse, Erich.—Lima. I-2; IX-5.
Grossplelsch, Wolf.—Pasaje Sucre 151, Miraflores, Lima. I-2; IX-5.
Gubbins, Reynaldo.—Lima. I-2; IX-4.
Gubbins & Co.—Ayacucho (Antonio Miró Quesada) 341, Lima. I; IX-4.
Gutiérrez Tello, Enrique N.—Oroya. VI-3; IX-4.
Hacienda San Gabriel.—Abancay. IV-1; IX-4.
Hamburg Amerika Linie.—Lima, and all branches in Peru. I-2; IX-6.
Hapa; Kosmos.—Lima, and all branches in Peru. I-2; IX-6.
Harbeck, Karl.—Lima. I; IX-5.
Henningsen, Fritz.—José Gonzales 547, Miraflores; and Carabaya 301, Lima. VI-3; IX-5.
Henriod, Carlos.—Lima. I; IX-5.
Holle, Walter.—Lima. I-2; IX-4.
Holle, Schrader & Co., S. A.—Huallaga (Concepción) 533 (Casilla 1857), Lima. I; IX-4.
Italia-Società Anónima di Navigazione.—Lima. I-2; IX-6.

(Ltd) 396, Lima. I; IX-4.
Labrius, Otto E.—Lima. I-2; IX-4.
Lifdorf, Konrad.—Lima. I-2; IX-4.
Limber y Hno. S.A., Konrad.—Puno (Bejarano) 250, Lima. I; IX-4.
Loekong Laimas, Javier.—José Balta y Miralo Verde 220, Chiclayo. IV-2; IX-4.
Lorenz, Willmar.—Alcanfores 1070, Miraflores, Lima. I-2; II; IX-5.
Lueder, Heinrich.—Andahuaylas. IV-1; IX-5.
Malsch, Carlos.—Unión 1151, Lima. II-1; IX-4.
Menezes Vasquez, L.—Alfonso Ugarte 1425 (Apartado 2333), Lima. III-3; IX-4.
Mercaderes Peruanos S.A.—Inquisición 527, Lima. I-2; IX-5.
Mercuriale, A.—Unión 485, Lima. II-1; IX-4.
Moebius, Luis Herbert.—Ica 258, Lima. I-2; IX-5.
Moll, F. G.—General Orbegoso 291 y Santa Apolonia 316, Lima. I; II; IX-5.
Montañez, José.—Amazonas (Barranquita) 250, Lima. VI-3; IX-5.
Moreno Velez, Rafael.—Lima. I-1; VII-5; IX-4.
Mutze, Gerhardt Hans.—Mercaderes 110, Arequipa. IV-5; IX-5.
Nacional de Papeles, S.A., Cía.—Junín 442, Lima. II-3; IX-4.
Nebiolo Torino, Società.—Camaná (Plumereros) 364, Lima. I; IX-7.
Noelli, Hans.—Cedlacalle, Cuzco. I-2; IX-5.
Norddeutscher Lloyd.—Lima, and all branches in Peru. I-2; IX-5.
Palacios, Gerardo.—c/o La Química Bayer S.A., Lima. I-1; IX-4.
Paulet & Co., Juan.—Morococha. IV-3; IX-5.
Peruana de Comercio Intercontinental S.A., Ltda., Cía.—Plaza San Martín 181, Edificio Talleri 308 (Casilla 2137), Lima. I; IX-4.
Pierini, Nello.—Lima. V-1; V-6; IX-4.
Pessel, Heine.—Abancay. IV-5; IX-5.
Preis, Fritz.—Cuzco. IV-6; V-2; IX-5.
Rasching, Fritz Paul.—Lima. I-2; IX-4.
Rasuri, Ramón.—Marañón 279, Lima. III-4; IX-5.
Rhenhof, H. Schultze.—Libertadores 316, San Isidro, Lima. I; IX-5.
Richter, Adolfo.—Chiclayo. II-3; IX-5.
Rohde, Walther.—Avenida de los Incas 584, Lima. III-4; IX-4.
Rojas Gallo, Alejandro.—Sáenz Peña 185 (Casilla 145), Callao. I; IX-4.
Ruiz de Beracoechea, Pablo.—Lima. I-2; IX-5.
Ruiz de Somocurcio, Torcuato.—Mercaderes 136, Arequipa. I-2; IX-4.
Sachs, William E.—Lima. I-2; IX-5.
Salazar, Juan Andrés.—Casilla 67, Lima. I-1; IX-4.
Sauter, Werner.—Junín 442, Lima; and Larco 768, Miraflores, Lima. I-2; IX-4.
Sauter & Labrius.—Junín (Zárate) 442 (Casilla 337), Lima. I, II; IX-4.
Saxonia Import Co., S.A.—Ica (San Agustín) 258 (Casilla 161), Lima. I; IX-6.
Schaller, August.—Lima. I-2; IX-4.
Schmidt, Juan.—Cuzco. IV-5; IX-5.
Schopfer, Paul.—Arequipa (Characani). IV-5; IX-5.
Schriever, Hans.—Lima. I-2; IX-5.
Schriever, Paul.—Lima. I-2; IX-5.
Schroeder, C. M.—Avenida Unión 214, Lima. I-2; IX-4.
Schultes, Paul.—Santa Catalina 202, Arequipa. IV-5; IX-5.

133

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Peru.**

Segue **Deletions.**

Schultze-Rhonhof, H.—Libertadores 340, San Isidro, Lima. I; IX-5.
Singelmann y Cia.—Arequipa 17-19 (Casilla 46), Mollendo. I; IX-5.
Spieck, Augusto.—Puno. IV-5; IX-5.
Stahl, Rene.—Lampa 844, Lima. IV-4; IX-4.
Stauffer, Alfredo.—Junin 331, Lima; and Manco Capac 648 y Tripoli 345, Miraflores, Lima. I-2; IX-5.
Steindl, Armin.—Cuzco. I-2; IX-5.
Stromsdorfer, Georg.—Casilla 665, Lima. III-4; IX-4.
Sturmann, H.—Jiron Callao 326 y Juan Fanning 561, Miraflores, Lima. II-3; IX-4.
Suarez Suari, F.—Callao 327, Lima. I-1; IX-4.
Sumar, Abraham Teodoro.—Cuzco. IV-5; IX-4.
Tidow y Cia S.A., Ltda., Juan.—Camana (Plumereros) 341, Lima, and all branches in Peru. I; IV-2; IX-5.
Treichel, Werner.—Avenida del Ejercito 327, Miraflores, Lima. IV-1; VI-2; IX-5.
Trelles, Cirilo.—Abancay. IV-1; V; IX-1.
Tremmel, Hans.—Cuzco. IV-5; IX-5.
Tschischke, Federico.—Mercaderes 121, Arequipa. I-2; IX-5.
Tschischke, Friedrich Edgar.—Atahualpa 115, Arequipa. IV-5; IX-5.
Tudela, Rosa.—Arequipa. II-3; IX-5.
Unión Comercial Peruana-Alemana S.A.—Pasaje Olaya 10, Lima. I; IX-4.
Valiarino Martinez, Carlos.—Jiron Carabaya (Coca) 434-7, Lima; and Esquilache 179, San Isidro. VII-4; IX-2.
Valiarino Vásquez, Cesar.—Apartado Correo 83, Callao; and Cajamarca. VII-4; IX-4.
Valiarino y Cia.—Jirón Carabaya 434-7, Lima, and all branches in Peru. VII-4; VII-5; IX-2.
Valiarino y Cia, Carlos.—Jiron Carabaya 434-7, Lima, and all branches in Peru. VII-4; VII-5; IX-2.
Vasquez Pequeño, Antonio P.—Lima. VI-2; IX-5.
Vasquez, Virgilio.—Lima. I; IX-4.
Verein Germania.—Bolivar 488, Miraflores, Lima; and all branches in Peru. I-2; IV-3; IX-5.
Vidal Peralta, Jaime.—Avenida Francisco Pizarro 673, Lima. IV-4; IX-4.
Von Berswordt, Udo.—Lima. III-4; IX-5.
Von Breymann, Eduardo.—Atahualpa 448, Miraflores, Lima. I-2; IX-5.
Von Massenbach, G. W.—San Agustin 301, Surquillo, Lima. I-2; IX-5.
Von Stehlitz, Kurt.—Lima. I; IX-5.
Walther, René Marcel.—Cailloma 840, Lima. III-3; IX-4.
Werckmeister, Andres.—Puno. IV-5; IX-5.
Wong, Hilario.—El Carmen 529, Chiclayo. IV-2; IX-4.
Woesi, Willy.—Lima. I-2; IX-5.
Zacharias, Helmuth.—Chiclayo. II-3; IX-5.
Zener, Erich.— I; IX-5.

URUGUAY

Additions and amendments.

Amsinck, Gerhard.—F. Vazquez y Vega 1043, y Misiones 1472.
Paoletti Cayani, Hugo.—Rambla O'Higgins 5961, Montevideo. I-2; VI; VI-2; IX-2.
Quincke, Conrado Erich.—Cerro Largo 581 y Avenida Brasil 2747, Montevideo. IX-6.
Quincke, Ricardo Jorge.—Cerro Largo 581 y Avenida Brasil 2747, Montevideo. IX-6.
Rabe, Fritz A.—Rincón 474, Esquina 314, Montevideo. I-4; VII-6; IX-2.
Rabe, Hans J.—Rincón 451, Esquina 314, Montevideo. IX-2.
Rabe y Cia., S. C. Ltda., Otto.—25 de Mayo 694-700, Montevideo. I. IX-3.
«Ribereña del Plata» Compañia Sudamericana de Comercio S.A.—Egaña 3346, Montevideo. I; VI; IX-2.
Schlief, Max.—Bernardo Susviela 4174, Montevideo. IX-5.
Sickinger, Reinardo.—Blvd. Artigas 557, Montevideo. I-1; VI; IX-2.
Siemens Bauunion.—Palacio Salvo, piso 9, y Vicente Y. Pinzon 3081, Montevideo. I; IX-2.
Sprengel, Otto.—Canelones 1227-31, Montevideo. I-2; IV-6; VIII-6; IX-2.
Sudamericana de Comercio S.A. «Ribereña del Plata», Cia.—Egaña 3346, Montevideo. I; VI; IX-2.
Von Metzen, Alfredo.—Cabaña «La Sanducera», Paysandu. I-4; VI-2; IX-2.

Deletions.

Albacete, Juan.—Paraguay 1263 y Chacabuco 1849, Montevideo. I-1; VII-6; IX-8.
Abt, Celestin.—25 de Mayo 477 y Agraciada 1136, Montevideo. IV-4; VII-6; IX-8.
Andres, Tomas Arribas.—Larravide 2414, Montevideo. I-2; IX-8.
Antola Fortunato.—Francisco Bicudo 3878 y Paysandú 935, Montevideo. III-3; VI-2; IX-8.
Arquati, Juan A.—Arenal Grande 1641, Montevideo. I-1; IX-6.
Arribas, Andres, Tomás.—Larravide 2414, Montevideo. I-2; IX-8.
Avenatti, Constante.—Faustino Carambula 1196, Rivera. I-4; IX-4.
Balverde, Jose.—Rio Branco 1375 y Paysandú 935, Montevideo. I-1; VI-2; IX-8.
Banque Française et Italienne pour l'Amerique du Sud S.A.—25 de Mayo 471 y Rio Negro 1376, Montevideo. I; II; VI-2; IX-6.
Bazar «La Sensación».—Andes 1356, Montevideo. I-3; II-1; IX-4.
Behrens, Roberto.—Piedras 419, Br. Artigas 1300 y Potosi 1511, Montevideo. IV-3; IX-8.
Bianchi, Julio.—25 de Mayo 731-37, 25 de Agosto 602 y Palmar 2470, Montevideo. VIII-1; IX-8.
Bonanico, Candido.—Mercedes. I-4; IX-8.
Bongoll, Guillermo.—Canelones 2042 y San Martin 2987, Montevideo. II-4; VI; VII-6; IX-8.
Bonino & Kahl.—Montevideo. I; II; IX-2.
Breskin, Fidel.—Ituzaingo 1523, Montevideo. VII-4; IX-2.
Buchard, Rodolfo.—Juan Carlos Gómez 1267, Montevideo. I-1; II; IX-8.
Bujard, Rodolfo.—Juan Carlos Gómez 1267, Montevideo. I-1; II; IX-8.
Bulanti, Bernardo.—25 de Mayo 1000, Paysandú. V-2; IX-8.
Busanello, Luis.—Larrañaga 4059, Montevideo. IV-4; IX-8.
Butron, Sergio.—Camino Maldonado 5278, Montevideo. I-2; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Lima. II-3; IX-4.
Suarez Saurt, F.—Callao 327, Lima. I-1; IX-4.
Sumar, Abraham Teodoro.—Cuzco. IV-5; IX-4.
Tidow y Cia S.A., Ltda., Juan.—Camana (Plumereros) 341, Lima, and all branches in Peru. I; IV-5; IX-5.
Treichel, Werner.—Avenida del Ejercito 337, Miraflores, Lima. IV-1; VI-2; IX-5.
Trelles, Cirilo.—Aleancay. IV-1; V; IX-1.
Trenmel, Hans.—Cuzco. IV-5; IX-5.
Tschischke, Federico.—Mercaderes 121, Arequipa. I-2; IX-5.
Tschischke, Friedrich Edgar.—Atahualpa 115, Arequipa. IV-5; IX-5.
Tudela, Rosa.—Arequipa. II-3; IX-5.
Unión Comercial Peruana-Alemana S.A.—Pasaje Olaya 101, Lima. I; IX-4.
Vallarino Martinez, Carlos.—Jiron Carabaya (Coca) 434-7, Lima; and Esquilache 179, San Isidro. VII-4; IX-2.
Vallarino Vasquez, Cesar.—Apartado Correo 83, Callao; and Cajamarca. VII-4; IX-4.
Vallarino y Cia.—Jiron Carabaya 434-7, Lima, and all branches in Peru. VII-4; VII-5; IX-2.
Vallarino y Cia, Carlos.—Jiron Carabaya 434-7, Lima, and all branches in Peru. VII-4; VII-5; IX-2.
Vasquez Pequeño, Antonio P.—Lima. VI-2; IX-5.
Vasquez, Virgilio.—Lima. I; IX-4.
Verein Germania.—Bolivar 488, Miraflores, Lima; and all branches in Peru. I-2; IV-3; IX-5.
Vilaj Peralta, Jaime.—Avenida Francisco Pizarro 673, Lima. IV-4; IX-4.
Von Berswordt, Edo.—Lima. III-4; IX-5.
Von Breymann, Eduardo.—Atahualpa 448, Miraflores, Lima. I-2; IX-5.
Von Massenbach, G. W.—San Agustin 301, Surquillo, Lima. I-2; IX-5.
Von Stejnitz, Kurt.—Lima. I; IX-5.
Walther, Rene Marcel.—Caillloma 840, Lima. III-3; IX-4.
Werckmeister, Andres.—Puno. IV-5; IX-5.
Wong, Hilario.—El Carmen 529, Chiclayo. IV-2; IX-4.
Wuest, Willy.—Lima. I-2; IX-5.
Zacharias, Helmuth.—Chiclayo. II-3; IX-5.
Ziener, Erich.— I; IX-5.

URUGUAY

Additions and amendments.

Amsinck, Gerhard.—F. Vazquez y Vega 1043, y Misiones 1472, Montevideo. IX-3.
Bahr, Gerhardt.—San Lucar 1601, Montevideo. IX-4.
Basso, Alfredo R.—Paysandú 935, piso 3, y Durazno 2526, Montevideo. IX-4.
Berger, Joaquin.—Carlos Ma. Maggiolo 531 y Paysandú 935, Montevideo. IX-2.
Circulo Alpinista.—Mateo Vidal 3228, Montevideo. IX-1.
Delber, Guillermo.—Triunfo 223, Montevideo. IX-3.
«GEOPE» Compañia General de Obras Públicas S. A.—Siracusa 2030 y Propios 2747, Montevideo. I; IX-2.
Krahforst, Kurt.—Juan María Pérez 2889 y Florida 1450, Montevideo. VII-4; VIII-6; IX-2.
Nisizaki, Iwao.—Larrañaga 1673 y Durazno 1150, Montevideo. VIII-6; IX-2.
Okada Okada, Masao.—Durazno 1150, Montevideo. VIII-6; IX-2.
Sickinger, Reinardo.—Blvd. Artigas 557, Montevideo. I-1; VI; IX-2.
Siemens Bauunion.—Palacio Salvo, piso 9, y Vicente Y. Pinzón 3081, Montevideo. I; IX-2.
Sprengel, Otto.—Canelones 1227-31, Montevideo. I-2; IV-6; VIII-6; IX-2.
Sudamericana de Comercio S.A. «Ribereña del Plata», Cia.—Egipto 3440, Montevideo. I; VI; IX-2.
Von Merzen, Alfredo.—Cabaña «La Sanducera», Paysandú. I-4; VI-2; IX-2.

Deletions.

Albacete, Juan.—Paraguay 1363 y Chacabuco 1840, Montevideo. I-1; VII-6; IX-8.
Alot, Celestin.—25 de Mayo 477 y Agraciada 1436, Montevideo. IV-4; VII-6; IX-8.
Andres, Tomas Arribas.—Larravide 2414, Montevideo. I-2; IX-8.
Antola Fortunato.—Francisco Ricardo 3878 y Paysandú 235, Montevideo. III-3; VI-2; IX-8.
Arquati, Juan A.—Arenal Grande 1641, Montevideo. I-1; IX-6.
Arribas, Andres, Tomas.—Larravide 2414, Montevideo. I-2; IX-8.
Avenatti, Constante.—Faustino Carámbula 1186, Rivera. I-4; IX-4.
Balverde, José.—Rio Branco 1575 y Paysandú 935, Montevideo. I-1; VI-2; IX-8.
Banque Française et Italienne pour l'Amerique du Sud S.A.—25 de Mayo 471 y Rio Negro 1376, Montevideo. I; II; VI-2; IX-6.
Bazar «La Sensación».—Andes 1256, Montevideo. I-3; II-1; IX-4.
Behrens, Roberto.—Piedras 419, 1c. Artigas 1300 y Potosí 1511, Montevideo. IV-3; IX-8.
Bianchi, Julio.—25 de Mayo 731-37, 25 de Agosto 602 y Palmar 2479, Montevideo. VIII-1; IX-8.
Bonamico, Candido.—Mercedes. I-4; IX-8.
Bongoll, Guillermo.—Canelones 2042 y San Martin 2887, Montevideo. II-4; VI; VII-6; IX-8.
Bonino & Kahl.—Montevideo. I; II; IX-2.
Breskin, Fidel.—Ituzaingo 1523, Montevideo. VII-4; IX-2.
Buchard, Rodolfo.—Juan Carlos Gómez 1267, Montevideo. I-1; II; IX-8.
Bujard, Rodolfo.—Juan Carlos Gómez 1267, Montevideo. I-1; II; IX-8.
Bulanti, Bernardo.—25 de Mayo 1600, Paysandú. V-3; IX-8.
Busanello, Luis.—Larrañaga 4050, Montevideo. IV-4; IX-8.
Butron, Sergio.—Camino Maldonado 5278, Montevideo. I-2; IX-8.
CX 50 Radio Nativa.—Avenida Simón Martinez 6089 e Ibicuy 1235, Montevideo. IV-1; VI-2; IX-8.
Cafaro, José.—Cerro Largo 1001 y Blanca del Tabaré 2918, Montevideo. I; VIII-6; IX-8.
Callero, Humberto.—Cañada Grande, San José. IX-3; IX-8.
Cámara de Comercio Italiana.—Uruguay 1117, Montevideo. I; VI-2; VIII-6; IX-7.
Cambre, E. G.—Colombia 1308 (Casilla 281) y Gral. Flores 2858, Montevideo. I; II; VI-2; VII-6; IX-8.
Cappellin, Domingo.—Ascencio 1385, Montevideo. III-3; VII-8; IX-8.
Carminati, Rafael.—Justicia 2280, Montevideo. V-5; VI-2; VI-6; IX-4.
Carnevali, Natalio.—San José 1080, Montevideo. I; VI; VI-2; IX-4.
Carroceria Feuerstein.—Cerro Largo 791, Montevideo. II-2; IX-8.

1625
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Uruguay.**

Segue **Deletions.**

Casa Notar.—Colonia 1761 y 18 de Julio 1562, Montevideo. VII-3; IX-2.
Casa Skoda.—Juan B. Blanco 615, Montevideo. I; VI-2; IX-8.
Casa Suiza.—25 de Mayo 635-639 y Bartolomé Mitre 1482, Montevideo. I; VII; IX-8.
Casaretto, PresperoM.—Mercedes 968, piso 6, Montevideo. VI-5; IX-8.
Cavani, Hugo Paoletti.—Rambla O'Higgins 3964, Montevideo. I, II; IX-2; IX-8.
Chaves, Alfredo.—Paraguay 1263, Montevideo. V-3; IX-4.
Cine Teatro de Verano.—Mercedes. I-4; IX-8.
Comanns, Waldemar.—Uruguay 1015, Montevideo. VII-4; VIII-6; IX-8.
Cóndor, Ltda., Sindicato.—All branches in Uruguay. I; IX-8.
Confitería Rambla.—Rambla República del Perú 767, Montevideo. V-4; VI-2; IX-8.
Corona, Eduardo.—Rivera 2962 bis y Durazno 1150, Montevideo. VII-4; VIII-6; IX-8.
Couto Espantoso, Manuel.—Camino Coronel Raiz 968 y Paraguay 2141, Montevideo. VI-1; VI-6; IX-8.
Crawford Montes, Leslie.—Montevideo. I-2; VI-2; IX-8.
Cuello, Emilio.—25 de Mayo 731-37, Ciudadela 1515 y Agustín Urtubey 1356, Montevideo. V-5; VIII-6; IX-8.
Dalla Rosa, Julio.—Uruguay 1117, Montevideo; and Camino Maldonado Kilómetro 25, Canelones. V-1; IX-7.
De los Santos, Luis M.—P. Vázquez y Vega 1095, Montevideo. I-2; IX-8.
De Loy Mones, Ltda., F.—Rincón 733, Montevideo. I-2; IX-6.
De Santis, Domènico.—Paysandú. II-4; IX-8.
De Tezanos, Guillermo.—Manuel Correa 3544, Montevideo. VIII-3; IX-6.
Dellepiane, Luis.—Tala 3238 (bis), Montevideo. III-1; IX-8.
Deutsche Lufthansa A. G.—All branches in Uruguay. I; IX-8.
Diez, César.—Melo, Dipartamento de Cerro Largo. VIII-1; IX-4.
Diez, José.—Melo, Departamento de Cerro Largo. VIII-1; IX-4.
Diez Hermanos.—Melo, Departamento de Cerr oLargo. VIII-1; IX-4.
Di Mauro, Humberto.—Sierra 1908 bis, Montevideo. IV-6; VIII-6; IX-2; IX-8.
Di Mauro Hnos.—Sierra 1908 bis, Montevideo. IV-6; VIII-6; IX-2; IX-8.
Dubcowsky, Jaime.—18 de Julio 932 y Agraciada 1449, Montevideo. VIII-4; VIII-6; IX-6.
Editorial Labor S.A. Argentina (Sucursal en Montevideo).—Julio Herrera y Obes 1488, Montevideo. IV-6; IX-8.
Elnodor, Miguel.—Boulevard General Artigas 4327, Montevideo. IV-3; IX-1.
«Paraiso de los Niños.—Sarandi 620, Montevideo. I-3; IX-4.
«El Riverista».—Faustino Carámbula 1186, Rivera. I-4; IX-4.
Empresa Nacional de Radiodifusion, Soc. Ltda.—Ibicuy 1285, Montevideo. II-3; V-4; IX-8.
English Transcontinental Co.—All branches in Uruguay. III-3; VII; IX-4.
Escalch, José.—Juncal 1530, Montevideo. V-6; IX-4.
Establecimientos Skoda S. A.—Juan B. Blanco 615, Montevideo. I; VI-2; IX-8.
Fabrica de Corbatas Alteza.—18 de Julio 932, Montevideo. VIII-4; IX-6.
Fischer, Jolgum.—Dr. Gualberto Méndez 2910, Montevideo. IV-1; VII; VII-6; IX-8.
Flaiban y Cauliloni Ltda., S.A.—Dante 2230, Montevideo. VI-3; VI-4; IX-8.
Floreria Misiones.—Misiones 1418, Montevideo. IV-4; IX-3.
Fontana y Cia.—Plaza Zabala 383, piso 3, Ap. 6, Montevideo. III-3; VI; IX-4.
Fornaro Hnos.—Misiones 1418 y Avenida Burgues 3250, Montevideo. IV-4; VI; IX-3.
Frick, Carlos.—Durazno. II-4; IX-8.
Frick Davie, Carlos (Dr.).—18 de Julio 1431 (Apartado 20), Montevideo. II-4; VIII-6; IX-8.
Gagliardi, Emilio.—Avenida Gonzalo Ramirez 1396, Montevideo. IV-4; IX-4.
Giffoni, Blas (Biaglo).—Uruguay 820, Montevideo. I-4; V-4; IX-4.
Giner, Maximo.—J.P. de la Luz 1138 y Rambla República del Perú 767, Montevideo. V-4; VI-2; IX-8.
Göller, Alfredo.—Cerrito 740 y Julio H. y Reissig 522, Montevideo. I-2; VI-2; IX-8.
Gordon, Ramón.—Comandante Braga 2606, Apt. 1, Montevideo. VII-4; IX-4.
Grimm, Oscar.—Paraguay 2434, Montevideo. I-3; IX-8.
Gross, Alberto.—Bartolomé Mitre 1277, Montevideo. VI-5; VII-6; IX-4;
Gutlmann, Arturo R.—Montevideo. I; II; IX-8.
Haschke, Juan.—Asamblea 4334, Montevideo. IV-5; IX-8.
Haschke y Matthes.—Asamblea 4334, Montevideo. IV-5; IX-8.
Helder, Juan.—Manuel Haedo 2913, Montevideo. IV-4; IV-6; IX-8.
Heinze, Carlos.—Montevideo. I; VI-2; IX-8.
Hoffmann, Augusto Eduardo.—Mercedes 1177, Montevideo. IV-3; IX-8.
Holzmann, Michel.—H. Nevarrianza 3380, Montevideo. VII-2; VII-6; IX-8.
Horler, Rodolfo.—Montevideo. I; II; IX-8.
Ibarra, Pedro J.—Avenida Brasil 2693, Montevideo. IV-3; IX-4.
I.I.S.A., Importazione Lane S.A.—Montevideo. I; VI; IX-7.
Importazione Lane S.A.—Montevideo. I; VI; IX-7.
Imprenta Teutonia.—Canelones 1227.31, Montevideo. I-2; VIII-6; IX-2; IX-8.
Inmobiliaria Platense S.A., Cia.—Zabala 1441 esquina 25 de Mayo 500, Montevideo. VII-4; IX-7.
«Italcable».—25 de Mayo 460 y Zabala 1441, Montevideo. I; IX-7.
Italiana Importazione Lane (Biella), S.A.—Montevideo. I; VI-2; IX-7.
Italiana Lanera (Lane) S.A., Cia.—Montevideo. I; VI; IX-7.
«Italmar» S.A.—Montevideo. I; VII; IX-7.
Ito, Saburo.—Montevideo. I; VI-2; IX-4.
Jaier, Federico.—Bouplard 525, Montevideo. VIII-1; IX-4.
Juri, Yamil.—Sarandi 366, Montevideo. VIII-2; VIII-6; IX-8.
«KABO» Katwinkel & Bocksberger.—Colonia 883, Montevideo. I-3; VI-2; IX-8.
Katwinkel & Bocksberger.—Colonia 883, Montevideo. I-2; VII-6; IX-8.
Kempner, Ignacio.—Maldonado 1064, Montevideo. VI-6; IX-4.
Kijuto Kijuto, Tosio.—Sauce, Departamento de Canelones. IV-6; IX-8.
Klimesch, Erico.—Miguel Barreiro 3323 (Casilla 383), Montevideo. I-1; II; IX-8.
Klimesch, Guillermo.—26 de Marzo 1019 (Casilla 470), Montevideo. I-1; VI-2; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Condor, Ltda., Sindicato.—All branches in Uruguay. I; IX-8.
Confiteria Rambla.—Rambla República del Perú 767, Montevideo. V-4; VI-2; IX-8.
Corona, Eduardo.—Rivera 2962 bis y Durazno 1150, Montevideo. VII-4; VIII-6; IX-8.
Corro Espantoso, Manuel.—Cardno Coronel Raiz 968 y Paraguay 2141, Montevideo. VI-1; VI-6; IX-8.
Crawford Montes, Leslie.—Montevideo. I-2; VI-2; IX-8.
Criello, Emilio.—25 de Mayo 781-87, Ciudadela 1545 y Agustin Urtubey 1356, Montevideo. V-5; VIII-6; IX-8.
Dalla Rosa, Julio.—Uruguay 1117, Montevideo; and Camino Maldonado Kilometro 25, Canelones. X-1; IX-7.
Dos Santos, Luis M.—P. Vazquez y Vega 1095, Montevideo. I-2; IX-8.
De Loy Montes, Lida., F.—Rincón 753, Montevideo. I-2; IX-6.
De Santis, Domérico.—Paysandú. II-1; IX-8.
De Tezanos, Guillermo.—Manuel Correa 3544, Montevideo. VIII-3; IX-6.
Delleniane, Luis.—Tala 2958 (bis), Montevideo. III-1; IX-8.
Deutsche Lufthansa A. G.—All branches in Uruguay. I; IX-8.
Diez, César.—Melo, Dipartamento de Cerro Largo. VIII-1; IX-4.
Diez, José.—Melo, Departamento de Cerro Largo. VIII-1; IX-4.
Diez Hermanos.—Melo, Departamento de Cerr oLargo. VIII-1; IX-4.
Di Mauro, Humberto.—Sierra 1908 bis, Montevideo. IV-6; VIII-6; IX-2; IX-8.
Di Mauro Hnos.—Sierra 1908 bis, Montevideo. IV-6; VIII-6; IX-2; IX-8.
Dubcowsky, Jaime.—18 de Julio 932 y Agraciada 1440, Montevideo. VIII-4; VIII-6; IX-6.
Editorial Labor S.A. Argentina (Sucursal en Montevideo).—Julio Herrera y Obes 1388, Montevideo. IV-6; IX-8.
Einoder, Miguel.—Boulevard General Artigas 4327, Montevideo. IV-3; IX-1.
"Paraíso de los Niños.—Sarandi 620, Montevideo. I-3; IX-4.
"El Riverista".—Faustino Carámbula 1186, Rivera. I-4; IX-4.
Empresa Nacional de Radiodifusion, Soc. Ltda.—Ibicuy 1285, Montevideo. II-3; V-4; IX-8.
English Transcontinental Co.—All branches in Uruguay. III-3; VII; IX-4.
Escaich, José.—Juncal 1520, Montevideo. V-6; IX-4.
Establecimientos Skoda S. A.—Juan B. Blanco 615, Montevideo. I; VI-2; IX-8.
Fabrica de Corbatas Alteza.—18 de Julio 932, Montevideo. VIII-4; IX-6.
Fábrica Elaboradora de Frutas.—Avenida Peñarol 4370, Montevideo. VII-1; IX-8.
Faridone, Bartolomé.—Juncal 1372, Apt. 5, Montevideo. V-1; V-5; IX-2.
Faridone y Cia.—Cerrito 520, Montevideo. V-1; IX-2.
Farmacia Guera.—Andes 1291, Montevideo. V-1; IX-4.
Fein, Carlos M. (Dr.).—Rivera. V-4; IX-8.
Fernández, Nicolás.—Cerrito 677, Galicia 1968 y Larrañaga 4317, Montevideo. I; VIII-6; IX-8.
Ferrer Llull, Francisco.—Montevideo; anad Punta del Este, Maldonado. I-3; VII; IX-4.
Finsterwald, Carlos.—25 de Mayo 635-639 y Sarmiento 2259, Montevideo. I; VI-2; IX-8.
Finsterwald & Schaich.—25 de Mayo 635-639 y Bartolomé Mitre 1482, Montevideo. II-2; VII; IX-8.
Göller, Alfredo.—Cerrito 740 y Julio H. y Reissig 522, Montevideo. I-2; VI-2; IX-8.
Gordon, Ramón.—Comandante Braga 2696, Apt. 1, Montevideo. VII-5; IX-4.
Grimm, Oscar.—Paraguay 2434, Montevideo. I-3; IX-8.
Gross, Alberto.—Bartolomé Mitre 1277, Montevideo. VI-5; VII-6; IX-4.
Guthmann, Arturo R.—Montevideo. I; II; IX-8.
Haschke, Juan.—Asamblea 4334, Montevideo. IV-5; IX-8.
Hascike y Martiés.—Asamblea 4334, Montevideo. IV-5; IX-8.
Helder, Juan.—Manuel Haedo 2913, Montevideo. IV-4; IV-6; IX-8.
Heinze, Carlos.—Montevideo. I; VI-2; IX-8.
Hoffmann, Augusto Eduardo.—Mercedes 1177, Montevideo. IV-3; IX-8.
Holzmann, Michel.—Echevarriarza 3380, Montevideo. VII-2; VII-6; IX-8.
Horler, Rodolfo.—Montevideo. I; II; IX-8.
Ibarra, Pedro J.—Avenida Brasil 2603, Montevideo. IV-3; IX-4.
I.I.S.A., Importazione Lane S.A.—Montevideo. I; VI; IX-7.
Importazione Lane S.A.—Montevideo. I; VI; IX-7.
Imprenta Teutonia.—Canelones 1227-31, Montevideo. I-2; VIII-6; IX-2; IX-8.
Inmobiliaria Platense S.A., Cía.—Zabala 1441 esquina 25 de Mayo 400, Montevideo. VII-1; IX-7.
"Ituzaingo".—25 de Mayo 400 y Zabala 1441, Montevideo. I; IX-7.
Italiana Importazione Lane (Biella) S.A.—Montevideo. I; VI-2; IX-7.
Italiana Lanera (Lane) S.A., Cía.—Montevideo. I; VI; IX-7.
"Italmar" S.A.—Montevideo. I; VII; IX-7.
Ito, Saburo.—Montevideo. I; VI-2; IX-4.
Jater, Federico.—Bompland 535, Montevideo. VIII-1; IX-4.
Juri, Yamil.—Sarandi 366, Montevideo. VIII-2; VIII-6; IX-8.
"KABO" Katwinkel & Bocksberger.—Colonia 883, Montevideo. I-3; VI-2; IX-8.
Katwinkel & Bocksberger.—Colonia 883, Montevideo. I-2; VII-6; IX-8.
Kempner, Ignacio.—Maldonado 1054, Montevideo. VI-6; IX-4.
Kijuto Kijuto, Tosio.—Sauce, Departamento de Canelones. IV-6; IX-8.
Klimesch, Erico.—Miguel Barreiro 3323 (Casilla 583), Montevideo. I-1; II; IX-8.
Klimesch, Guillermo.—26 de Marzo 1019 (Casilla 470), Montevideo. I-1; VI-2; IX-8.
Komlos, Federico.—Uruguay 1016, Olimar 1384, Montevideo; and Mercedes, Departamento de Soriaon. V-4; VI-2; VII-6; VIII-6; IX-8.
Krawehl, Guillermo.—Montevideo. I-2; VI- IX-8.
Landstorfer, Otto.—Curuzú Cuatiá 9, Montevideo. IV-3; VI-2; IX-8.
Lasala, Juan Pedro.—Joanico 3891, Montevideo. V-1; IX-8.
Laube, Herbert.—25 de Mayo 635-639, Montevideo. V-1; VII; IX-8.
Lattreiro, Omar H.—Barros Arana 5907, Montevideo. I-2; IX-4.
Lebato Suirez, Recaredo.—Sarmiento 2575, Montevideo. I-2; V-5; VI-2; IX-4.
Leemann, Enrique.—Montevideo. I-4; VI-2; IX-8.
Lema, Dalmiro.—Lorenzo Fernández 2034, Cerrito 677 ° Galicia 1968, Montevideo. VII-6; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 81*)

PART I

Segue **Uruguay.**

Segue **Deletions.**

Lema, Francisco (hijo).—Joaquin Suárez 183, Salto. V-4; IX-8.
Leopold, Carlos.—Ejido 1209, piso 7, Montevideo. I-4; VII-2; IX-8.
Levratto y Compañía.—Montevideo. IV-1; VI-1; IX-4.
Levin, Kalman.—Galicia 788, Montevideo. VII-4; IX-8.
Librería Kabo, Katwinkel y Recksberger.—Colonia 883, Montevideo. I; VI-2; IX-8.
Machado, Manoel K.—San Salvador 1569, Montevideo. IX-8; IX-8.
Madrid, Abundio María.—Uruguay 704, Carmelo, Departamento de Colonia. VI-3; IX-8.
Mangini, Santiago Hector.—Regimiento No. 9, 1863, Montevideo. VII-4; VII-6; IX-2.
Marelli Motores S.A.—Uruguay 1117-19, Montevideo. I; IX-7.
Marsan S.A., Guido Ajmone.—Montevideo. I; VI; IX-7.
Martin, Esdor.—Manantiales and Trinidad, Departamento de Flores. VI-4; IX-3.
Martinetto y Compañía «Filmatex».—Concordia 4105, Montevideo. I; VI; IX-4.
Masello, Salvador.—Larrañaga 2939 bis, Montevideo. V-4; IX-8.
Matousek, Francisco.—Yi 1541, Montevideo. IV-5; IX-8.
Mattucci, Paolo Enrico.—25 de Mayo 400, Montevideo. I-2; IX-8.
Matthes, Enrique.—Asamblea 4331, Montevideo. IV-5; IX-8.
Medeiros Txeira, Ilda.—Artigas 979, Salto. VII-1; IX-8.
Mendieta Echeverry, Juan Carlos.—Cololó 2875, Montevideo. VII-5; IX-8.
Merzen, Vincenti y Cía.—Misiones 1536, Montevideo. I; VI-2; VI-6; IX-8.
Migliaro, Orestes.—Salto. I; IX-8.
Montaldi, Marco.—Montevideo. I; I-3; VI; IX-4.
Morales, Eduardo.—25 de Mayo 731-37, Ciudadela 1515 y Emilio Raña 2344, Montevideo. VIII-2; VIII-6; IX-8.
Moreno, Humberto.—Lima 1291, Ap. 2, Montevideo. I-1; V-4; IX-4.
Nahum, Benjamin.—Colón 1417 bis, Colón 1391 y Colón 1388, Montevideo. VII-4; IX-2; IX-4.
Nandillo, Alfonso.—Montevideo. I-1; III-1; VI-6; IX-4.
Nazari, Vicente.—San José 1093, piso 3, y San José 1089, Montevideo. I; VI; IX-4.
Nazari & Carnevali.—San José 1089, Montevideo. I; VI; VI-2; IX-4.
Neri Aguirre, Adriel.—Trinidad, Flores. IX-2; IX-4.
Neri, Roberto.—Canelones 2235, Montevideo. I; IX-8.
Notarfrancesco, Enrique E.—Colonia 1761 y 18 de Julio 1503, Montevideo. VII-3; IX-2.
Omaipol Trading Co., Ltda.—Juan B. Blanco 615, Montevideo. I; VI; VI-2; IX-8.
Paoletti Cayani, Hugo.—Itambla O'Higgins 5951, Montevideo. I-2; VI; VI-2; IX-8.
Paredes, Jacinto.—Paysandú 935 y Bircheutal 3450, Montevideo. I; II; VI-2; IX-8.
Pascual, Pablo M.—Convención 1263, Montevideo. I-1; IX-8.
Patiño, Juan María.—Trinidad, Departamento de Flores; and Durazno, Departamento de Durazno. VII-6; IX-8.
Peluffo, Salvador.—Guana 2320 y Paysandú 935, Montevideo. VII-4; IX-8
Perera, Raul D.—Willman 640, Montevideo. VII-4; IX-8.
Remusso, Emilio.—La Paz. II-4; IX-8.
Ramirez, Timoteo F.—Estación Dolbe, Departamento de Soriano. VII-5; IX-8.
Raubut, Rodolfo.—Camino Propios 2395, Montevideo. II-4; VI-2; IX-8.
Reuter, Emilio.—Cerrito 127, Montevideo. VII-6; IX-8.
Rhodius y Cía.—Montevideo. I; VI-2; IX-8.
Rey, Ricardo.—Río Branco 1575 y Paysandú 935, Montevideo. I-1; VII; IX-8.
Rippel, Hermann.—Caridad 1102, Montevideo. IV-3; IX-8.
Riesa y Cía., Gilberto.—Uruguay 1143, Montevideo. VI-4; IX-2.
Rohloff, Curt.—Zabala 1368 y Echevarriarza 3392, Montevideo. VIII-5; IX-8.
Rossati y Cía.—San José 1080, Montevideo. I; IX-4.
Rückmann, Juan.—Cerrito 617 y Ciudadela 1166, Ap. 11, Montevideo. V-1; VII; VII-6; IX-8.
Sabato Olivet, R.—Espinillo 1951 y Dante 2230, Montevideo. VIII-6; IX-8.
Schaefer, Bertho.—Luzuriaga 3625, Montevideo. IV-3; IX-8.
Schafer, Guillermo.—Avenida Pedro I 5370, Montevideo. IV-5; V; VI-2; IX-8.
Schaich, Adolfo.—25 de Mayo 635-639, Montevideo. I; IX-8.
Schneider, Ernst.—Montevideo. I-2; VI-2; IX-8.
Sedylan, Tintorería Industrial.—Boulevard General Artigas 3629-33, Montevideo. V-1; IX-8.
Segura, José.—Santiago de Arca 1410 y Paraguay 1263, Montevideo. V-5; VI-2; IX-8.
Seoane, Leopoldo M.—Inca 1329, Paysandú 935 y Paraguay 2141, Montevideo. VI-5; IX-8.
Siemens y Cía.—Montevideo. I; IX-8.
Silva y Rocca.—Cerro Largo 897, Montevideo. VI-4; VI-6; IX-2.
Sindicato Cóndor, Ltda.—All branches in Uruguay. I; IX-8.
Sjölin Galli, Oscar A.—Montevideo 987, Paysandú. V-4; IX-8.
Skoda S.A., Establecimientos.—Juan B. Blanco 615, Montevideo. I; II-2; VI-2; IX-8.
Solaro, Stefano.—Salto. II-4; IX-8.
South American Trading Company.—All branches in Uruguay. III-1; VII; IX-4.
Spiller, Hubert.—Joaquin Suárez 3045, Montevideo. IV-3; IX-8.
Sturzenegger, Alfredo.—19 de Abril 3332, Montevideo; and Colonia Suiza. V-3; IX-8.
Sturzenegger y Cía.—Cerro Largo 777, Montevideo. I; VI-2; IX-4.
Szabo, Alejandro.—Paysandú 935 y Coronel Alegre 1227, Montevideo. IV-5; VI; VI-2; IX-8.
Tabons, Manuel.—Camino Propios 4027, Montevideo. I; V-5; VII; VII-6; IX-3.
Taller Metalúrgico «Vulcano».—Julio Herrera y Obes 1384, Montevideo. VIII-3; IX-3.
Talleres Gráficos «El Riverista».—Faustino Carámbula 1186, Rivera. I-4; IX-4.
Tienda «La Confianza».—Ciudadela 1257-59, Montevideo. VII-5; IX-4.
Tintorería Franco Española.—Boulevard General Artigas 3629-33, Montevideo. I; IV-6; IX-8.
Totti, Alejandro.—Cuchilla Grande 1105, 25 de Mayo 731-37 y Ciudadela 1515, Montevideo. VIII-4; IX-8.
Toupet y Cía., Marcial.—Colonia 916, Montevideo. VI-3; IX-5.
Trambauer, Ernesto.—Río Negro 1329, Montevideo. IV-3; IX-8.
«Transocean» Agencia Noticiosa.—Montevideo. I; VI-2; IX-8.
Treig, Ernesto.—26 de Marzo 3302, Ap. 5; 25 de Mayo 731-37 y Ciudadela 1515, Montevideo. VIII-4; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 850021

Madrid, Abundio María.—Uruguay 704, Carmelo, Departamento de Colonia. VI-3; IX-8.
Mangini, Santiago Hector.—Regimiento No. 9, 1863, Montevideo. VII-4; VII-6; IX-2.
Marelli Motores S.A.—Uruguay 1117-19, Montevideo. I; IX-7.
Marsan S.A., Guido Amadeo.—Montevideo. I; VI; IX-7.
Martin, Eslor.—Manantiales and Trinidad, Departamento de Flores. VI-4; IX-3.
Martinetto y Compañía «Fibantex».—Concordia 4105, Montevideo. I; VI; IX-4.
Masello, Salvador.—Larrañaga 2939 bis, Montevideo. V-4; IX-8.
Matousek, Francisco.—Yi 1541, Montevideo. IV-5; IX-8.
Mattsegel, Paolo Enrico.—25 de Mayo 400, Montevideo. I-2; IX-8.
Matthes, Enrique.—Asamblea 4334, Montevideo. IV-5; IX-8.
Medeiros Txeira, Ltda.—Artigas 970, Salto. VII-1; IX-8.
Mendieta Echeverry, Juan Carlos.—Cololó 2875, Montevideo. VII-5; IX-8.
Metzen, Vincent y Cía.—Misiones 1536, Montevideo. I; VI-2; VI-6; IX-8.
Migliaro, Orestes.—Salto. I; IX-8.
Mondelli, Mario.—Montevideo. I; I-3; VI; IX-4.
Morales, Eduardo.—25 de Mayo 731-37, Ciudadela 1515 y Emilio Raña 2444, Montevideo. VIII-2; VIII-6; IX-8.
Moreno, Humberto.—Lima 1291, Ap. 2, Montevideo. I-1; V-4; IX-4.
Nahum, Benjamin.—Colón 1417 bis, Colón 1391 y Colón 1388, Montevideo. VII-4; IX-2; IX-4.
Nautilio, Alfonso.—Montevideo. I-1; III-1; VI-6; IX-4.
Nazari, Vicente.—San José 1093, piso 3, y San José 1080, Montevideo. I; VI; IX-4.
Nazari & Carnevali.—San José 1080, Montevideo. I; VI; VI-2; IX-4.
Neri Aguirre, Adriel.—Trinidad, Flores. IX-2; IX-4.
Neri, Roberto.—Canelones 2535, Montevideo. I; IX-8.
Notarfrancesco, Enrique E.—Colonia 1761 y 18 de Julio 1503, Montevideo. VII-3; IX-2.
Onrimpol Trading Co., Ltda.—Juan B. Blanco 615, Montevideo. I; VI; VI-2; IX-8.
Paoletti Cayani, Hugo.—Rambla O'Higgins 3961, Montevideo. I-2; VI; VI-2; IX-8.
Paredes, Jacinto.—Paysandú 935 y Ruschental 3450, Montevideo. I; II; VI-2; IX-8.
Pascual, Pablo M.—Convención 1383, Montevideo. I-1; IX-8.
Patiño, Juan María.—Trinidad, Departamento de Flores; and Durazno, Departamento de Durazno. VII-6; IX-8.
Peluffo, Salvador.—Guaná 2320 y Paysandú 935, Montevideo. VII-4; IX-8.
Perera, Raul D.—Williman 650, Montevideo. VII-4; IX-8.
Perez, León.—Buenos Aires 516 y 21 de Setiembre 2982, Montevideo. I; VI; VI-2; IX-8.
Perna, Rafael U.—Colombia 1308 y Santiago de Anca 1473, Montevideo. VI-2; VII-6; IX-8.
Perotti, Eusebio Albino.—San Salvador 1586, Montevideo. V-1; IX-8.
Pfeiffer, J.—Mariano Soler 3260, Montevideo. I-1; IX-3.
Piccinino, Carmineantonio Donato.—Florida. II-4; IX-6.
Planells, Juan Carlos.—8 de Octubre 2520, Apt. 7, Montevideo. III-3; VI-2; IX-8.
Pumarega, José.—Sarandi 620, Andes 1256 y Piedras 571, Montevideo. 1-3; VI; IX-4.
Putti, Guido.—Mercedes. II-4; IX-4.
Racine y Schmidt.—Montevideo. I-4; VI-2; IX-8.
Radio Nativa CX 50.—Avenida Simón Martínez 6080 e Ibicuy 1285, Montevideo. II-3; VI-; IX-8.
Rossal y Cía.—San José 1080, Montevideo. I; IX-4.
Rückmann, Juan.—Cerrito 677 y Ciudadela 1166, Ap. 11, Montevideo. V-1; VII; VII-6; IX-3.
Sabate Oliver, R.—Espinillo 1352 y Dante 2230, Montevideo. VIII-6; IX-8.
Schaefer, Rolino.—Lugano 3626, Montevideo. IV-3; IX-8.
Schafer, Guillermo.—Avenida Pereira 2370, Montevideo. IV-5; V; VI-2; IX-8.
Schaich, Adolfo.—25 de Mayo 635-639, Montevideo. I; IX-8.
Schneider, Ernst.—Montevideo. I-3; VI-2; IX-8.
Sclyzan, Tintorería Industrial.—Boulevard General Artigas 3623-33, Montevideo. V-1; IX-8.
Segura, José.—Santiago de Anca 1110 y Paraguay 1263, Montevideo. V-5; VI-2; IX-8.
Seoane, Leopoldo M.—Inca 1929, Paysandú 935 y Paraguay 2141, Montevideo. VI-5; IX-8.
Siemens y Cía.—Montevideo. I; IX-8.
Silva y Rocca.—Cerro Largo 897, Montevideo. VI-4; VI-6; IX-2.
Sindicato Cóndor, Ltda.—All branches in Uruguay. I; IX-8.
Sjollo Galli, Oscar A.—Montevideo 587, Paysandú. V-4; IX-8.
Skoda S.A., Establecimientos.—Juan B. Blanco 615, Montevideo. I; II-2; VI-2; IX-8.
Soiaro, Stefano.—Salto. II-4; IX-8.
South American Trading Company.—All branches in Uruguay. III-1; VII; IX-4.
Spiller, Huberi.—Joaquín Suárez 3045, Montevideo. IV-3; IX-8.
Sturzenegger, Alfredo.—19 de Abril 3332, Montevideo; and Colonia Suiza. V-3; IX-8.
Sturzenegger y Cía.—Cerro Largo 777, Montevideo. I; VI-2; IX-4.
Szabo, Alejandro.—Paysandú 935 y Coronel Alegre 1227, Montevideo. IV-5; VI; VI-2; IX-8.
Tabons, Manuel.—Camino Propios 4027, Montevideo. I; V-5; VII; VII-6; IX-3.
Taller Metalúrgico «Vulcano».—Julio Herrera y Obes 1584, Montevideo. VIII-3; IX-3.
Talleres Gráficos «El Riverista».—Faustino Caranbula 1186, Rivera. I-4; IX-4.
Tienda «La Confianza».—Ciudadela 1257-59, Montevideo. VII-4; IX-4.
Tintorería Franco Española.—Boulevard General Artigas 3629-33, Montevideo. I; IV-6; IX-8.
Toth, Alejandro.—Cuchilla Grande 1165, 25 de Mayo 731-37 y Ciudadela 1515, Montevideo. VIII-4; IX-8.
Toupet y Cía., Marcial.—Colonia 916, Montevideo. VI-3; IX-5.
Tranibauer, Ernesto.—Río Negro 1329, Montevideo. IV-3; IX-8.
«Transocean» Agencia Noticiosa.—Montevideo. I; VI-2; IX-8.
Treig, Ernesto.—26 de Marzo 3282, Ap. 5; 25 de Mayo 731-37 y Ciudadela 1515, Montevideo. VIII-4; IX-8.
Turcatti, Felix.—Lavalleja 2112, Montevideo. III-2; IX-8.
Turri, Lodovico.—Burgues 3217, Montevideo. III-4; IX-4.
Turri, Zino.—Burgues 3217, Montevideo. III-4; IX-4.
Turri Hermanos.—Burgues 3217, Montevideo. III-2; IX-4.
Vallendor, Hermann.—Yi 1281, Montevideo. I; IV-5; IX-8.
Vanbui, David.—Lucas Obes 1275, Ap. 1, Montevideo. I-2; VII; IX-8.
Vasallo, Luis.—Montevideo. V-3; VII; VII-6; IX-8.
Vasek, Leopoldo.—Sarandí 609, Ciudadela 1515 y 25 de Mayo 731-37, Montevideo. VIII-3; IX-8.
Velazco, Oscar Otto.—Eliauri 220, Montevideo. I; II; VI; IX-8.
Vitale Manfredi, Felix.—Calderón de la Barca 1882, Montevideo. III-1; VI-2; IX-8.
Von Meizen, Carlos (hijo).—Fábrica de Azulejos; Estanción Ing. Soudriers, Canelones. I-4; VI; IX-8.
Wajner, Meier.—Ciudadela 1257-59, Montevideo. VII-4; IX-4.

1826
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART 1

Segue **Uruguay.**

Segue **Deletions.**

Wild, Augusto.—25 de Mayo 667, Montevideo. I-1; IX-8.
Wild, Rodolfo.—Colonia 2242, Montevideo; and Garzón 667, Departamento de Artigas. I-1; VII-6; IX-8.
Wulff, Walter.—21 de Setiembre 3121, Montevideo. VII-4; IX-2.
Zambra, Domingo.—Pando 2664-2668, Montevideo. II-1; IX-8.
Zambra, D. & B.—Pando 2664-2668, Montevideo. II-1; IX-8.
Zaraza ga, Jose M.—Montevideo. IV-3; IX-1.

VENEZUELA

Deletions.

Acevedo, Luis A.—Maracaibo. VI-1; IX-8.
Agencia Angostura.—Ciudad Bolivar. IV-6; IX-8.
Agencia Caballito.—Padre Sierra a Muñoz 9 (Apartado 1082), Caracas. III-3; IX-4.
Agencia Meteor.—Apartado 1496, Caracas. III-1; IX-4.
Agencias Interamericanas.—Apartado 440, Maracaibo. III-3; IX-8.
Alcalá y Cía. Sucr.—Madrices a Marrón 29 (altos), Caracas. V-1; V-2; IX-8.
Alcas, Jose.—Caracas. VII-5; IX-4.
Almacén Litorio.—Monjas a Padre Sierra 6, Caracas. I-2; IX-4.
Alvarado, Arquimedes.—Calle del Comercio 116, Maracaibo. V-1; IX-4.
Amado, Enrique.—Viveres, Avenida Sucre 89 Oeste, Maracaibo. II-3; IX-4.
Anetani, Seiichi.—Caracas. I; IX-2.
Aoun, Miguel & Eduardo.—Monroy a Misericordia 137, Caracas. IX-6; IX-7.
Bello & Co.—La Guaira. I-4; IX-8.
Bloemer, Hugo.—Apartado 552, Caracas. II-2; IX-8.
Blohm, Carlos A.—Caracas. IV-3; IX-3.
Blohm, Ernesto.—Caracas. IV-3; IX-3.
Blohm, Hans Jurgen (Jorge).—Caracas. IV-3; IX-3.
Blohm & Company.—Caracas, and all branches in Venezuela. I-2; IX-3.
Bodega « La Japonesa ».—Esquina de La Esmeralda, Caracas. VII-1; IX-2.
Boede, Ernesto.—Apartado 553, Caracas. I-2; IX-8.
Bornhorst, Carlo.—Maracaibo. I; IX-8.
Bruecker, Antonio.—Milares a Mercedes 38, Caracas. IV-3; IX-8.
Burkle, Willy.—Esquina de Mercaderes (altos), Caracas. III-3; IX-8.
Boeing, Wilhelm (Jr.).—Maracaibo. I-3; V-1; IX-8.
Bustos, Carlos.—Avenida Sucre 83 Oeste, Maracaibo. VI-6; IX-8.
Café Henningsmeyer.—Los Palos Grandes, Estado Miranda. I-3; IX-8.
Cárdenas y Cía.—San Cristóbal. IV-6; IX-4.
Carrieri, Sucrs., V.—Palma a Municipal 3, Caracas. I; IX-4.
Casa Angostura.—Ciudad Bolivar. IV-6; IX-8.
Casa de Alasto La Campiña.—Urbanización La Campiña, Distrito Federal. I-3; IX-2.
Casa Detox, Agencia Panamericana de Distribución y Representaciones.—Avenida Este 22, Caracas. VI-6; IX-8.
Dorn, Franz.—Piñango a Cantiro Nuevo 30, Caracas. III-4; IX-8.
Dunzelmann, Eduardo.—Sociedad a Traposos, Caracas. IV-3; IX-8.
Durr, Fritz.—Caracas. II-2; IX-8.
El Autoradio.—Barquisimeto. I-2; IX-3.
« El Japones » Casa de Alasto.—Paradero a Venus 236, Caracas. VII-1; IX-2.
« El León », Comp. Anon.—Caracas. III-4; IX-3.
Erba S.A. (Milan), Carlo.—Caracas. I; IX-2.
Essig, Julius.—Torre a Veroes 11, Caracas. II-4; IX-8.
Fábrica de Camisas « Ecrna », C.A.—El Valle, Caracas. IV-3; IX-3.
Fábrica de Sombreros.—Valencia. I-4; IX-8.
Fernández, Octavio I.—Maracaibo. V-1; V-4; IX-4.
Ferretería Alemanna.—Avenida Sucre 83 Oeste, Maracaibo. IV-6; IX-4.
Frey, Lother.—Puerto Cabello. I-2; IX-1.
Fujinacka, C. Sucamu.—Caracas. I-1; IX-2.
Fukayama, Takeo.—Carrera 3 No. 86, San Cristóbal, Estado Tachira. VII-1; IX-8.
Furuya, Yoshitomi.—Dr. Paul a Salvador de León 59-1 (Apartado 1652), Caracas. I; VII; IX-8.
García, Cipriano.—Comercio 10 (Apartado 17), Maracaibo. I-2; IX-4.
García Morales, Clemente.—Esquina de la Pólvora 71, La Guaira. I-2; IX-4.
García, Roger E.—Maracaibo. I; IX-4.
Gautier, Enrique.—Norte 4 No. 28, Caracas. I; IX-8.
Gehrenbeck, Ernst A.—Gesto 10 No. 71-9, Caracas. I; IX-8.
Georgi, Wilhelm.—San Cristóbal. IV-6; IX-8.
Geyer, Helmuth.—Boconó, Estado Trujillo. IV-1; IX-8.
Goecke, H. J.—I-2; II; II-3; IV; VI-4; IX-8.
Gómez Luigi, Domingo (Dr.).—Candelaria a Miquelacho 16, Caracas. I-4; IX-8.
Goto, Taisujiro.—Paradero a Venus 236, Caracas. VII-1; IX-8.
Grancko, Carlos Augusto.—Puerto Cabello. I-3; IX-1.
Groening, Hugo.—San Cristóbal. V-1; IX-8.
Groschel, Gottfried.—Puerto Cabello and Valencia. I-2; IX-8.
Gudel, Gregorio.—Maracaibo and Caracas. II-2; IX-3.
Guevara Reyes, Juan M.—Apartado 1412, Caracas. I-3; I-4; IX-8.
Guntermann, Alejandro.—Ciudad Bolivar. V-3; IX-3.
Guzmán Alfaro, Pedro Vicente.—Camejo a Pajaritos 7, Caracas. IV-3; V-2; IX-8.
Hachija Hermanos, Kabushiki Kaisha.—Caracas. I; IX-2.
Hadamovsky & Co.—Caracas. I; IX-8.
Hamburg Amerika Line.—Caracas, and all branches in Venezuela. I; IX-8.
Hartkopf, Erich Friedrich.—Padre Sierra a Muñoz 9 (Apartado 1082), Caracas. I; IX-8.
Hauenschild y Cía.—Reducto a Miraclos 21 (Apartado 1606), Caracas. I; II; IX-8.
Haus , Richard J. C. (Dr.).—Quinta Elizabeth, Avenida Miranda, El Paraiso, Caracas. IV-6; IX-8.
Henningsmeyer, Willy.—Los Palos Grandes, Estado Miranda. I-3; IX-8.
Heemann, Emil.—Maracaibo. III-2; IX-8.
Hermanos Nakata.—Esquina de San Vicente, Caracas. I-1; VII; IX-2.
Hermanos Sakakibala.—Esquina de La Esmeralda, Caracas. VII-1; IX-2.
Hernández Rojas, Carlos.—Caracas. I-3; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

VENEZUELA

Deletions.

Acevedo, Luis A.—Maracaibo. VI-1; IX-8.
Agencia Angostura.—Ciudad Bolivar. IV-6; IX-8.
Agencia Caballito.—Padre Sierra a Muñoz 9 (Apartado 1082), Caracas. III-3; IX-4.
Agencia Meteor.—Apartado 1496, Caracas. III-1; IX-4.
Agencias Interamericanas.—Apartado 440, Maracaibo. III-3; IX-8.
Alcalá y Cía. Sucr.—Madrices a Marron 29 (altos), Caracas. V-1; V-2; IX-8.
Alcas, José.—Caracas. VII-3; IX-4.
[redacted] Litorio.—Monjas a Padre Sierra 6, Caracas. I-2; IX-4.
Alvarado, Arquimedes.—Calle del Comercio 116, Maracaibo. V-1; IX-4.
Amado, Enrique.—Viveres, Avenida Sucre 89 Oeste, Maracaibo. II-3; IX-4.
Ametani, Seiichi.—Caracas. I; IX-2.
Aoun, Miguel & Eduardo.—Monroy a Misericordia 137, Caracas. IX-6; IX-7.
Bello & Co.—La Guaira. I-4; IX-8.
Bloemer, Hugo.—Apartado 552, Caracas. II-2; IX-8.
Blohm, Carlos A.—Caracas. IV-3; IX-3.
Blohm, Ernesto.—Caracas. IV-3; IX-3.
Blohm, Hans Jurgen (Jorge).—Caracas. IV-3; IX-3.
Blohm & Company.—Caracas, and all branches in Venezuela. I-2; IX-3.
Bodega « La Japonesa ».—Esquina de La Esmeralda, Caracas. VII-1, IX-2.
Boede, Ernesto.—Apartado 353, Caracas. I-2; IX-8.
Bornhorst, Carlo.—Maracaibo. I; IX-8.
Bruecker, Antonio.—Mirares a Mercedes 38, Caracas. IV-3; IX-8.
Burkle, Willy.—Esquina de Mercaderes (altos), Caracas. III-3; [redacted]X-8.
[redacted]ing, Wilhelm (Dr.).—Maracaibo. I-3; V-1; IX-8.
Bustos, Carlos.—Avenida Sucre 83 Oeste, Maracaibo. VI-6; IX-8.
Cafe Henningsmeyer.—Los Palos Grandes, Estado Miranda. I-3; IX-8.
Cardenas y Cía.—San Cristóbal. IV-6; IX-4.
Carrieri, Sucrs., V.—Palma a Municipal 3, Caracas. I; IX-4.
Casa Angostura.—Ciudad Bolivar. IV-6; IX-8.
Casa de Abasto La Campiña.—Urbanización La Campiña, Distrito Federal. I-3; IX-2.
Casa Detox, Agencia Panamericana de Distribución y Representaciones.—Avenida Este 2[redacted], Caracas. VI-6; IX-8.
Casa Gamar.—Reducto a Miraclelos 21, Caracas. I-1; IX-8.
Casa Nippon.—Caracas. I; IX-2.
Chirinos, Felipe.—Maracaibo. V-1; IX-4.
Colegio Aleman.—Urbanización San Antonio, Sabana Grande, Distrito Federal. I-3; IX-4.
Colegio Humboldt.—Urbanización San Antonio, Sabana Grande, Distrito Federal. I-3; IX-4.
Comercial de Crédito, Cía. Anón.—Apartado 60, Caracas. II-4; IX-3.
Cotes, Vicente.—Caracas. VII-1; IX-8.
« Cuartel Viejo » Casa de Abasto.—Esquina de Cuartel Viejo 28, Caracas. VII-1; IX-2.
Dauer, Greta.—Municipal a Reducto 57, Caracas. III-3; IX-8.
Debis, Emilia.—Avenida Libertador 50 Oeste, Maracaibo. III-2; IX-4.
Deyhle, Otto.—Apartado 1173, Caracas. I-3; IX-8.
Fábrica de Sombreros.—Valencia. I-4; IX-8.
Fernández, Octavio L.—Maracaibo. V-1; V-4; IX-4.
Ferretería Alemanna.—Avenida Sucre 83 Oeste, Maracaibo. IV-6; IX-4.
Frey, Lothar.—Puerto Cabello. I-2; IX-1.
Fujinacka, C. Sucamu.—Caracas. I-1; IX-2.
Fukayama, Takeo.—Carrera 3 No. 86, San Cristóbal, Estado Tachira. VII-1; IX-8.
Furuya, Yoshitomi.—Dr. Paul a Salvador de León 59-1 (Apartado 1652), Caracas. I; VII; IX-8.
García, Ciprlano.—Comercio 19 (Apartado 17), Maracaibo. I-2; IX-4.
García Morales, Clemente.—Esquina de la Pólvora 71, La Guaira. I-2; IX-4.
García, Roger E.—Maracaibo. I; IX-4.
Gautier, Enrique.—Norte 4 No. 28, Caracas. I; IX-8.
Gehrenbeck, Ernst A.—Gesto 10 No. 71-9, Caracas. I; IX-8.
Georgi, Wilhelm.—San Cristóbal. IV-6; IX-8.
Geyer, Helmuth.—Boconó, Estado Trujillo. IV-1; IX-8.
Goecke, H. J.—I-2; II; II-3; IV; VI-4; IX-8.
Gómez Luigi, Domingo (Dr.).—Candelaria a Miquelacho 16, Caracas. I-4; IX-8.
Goto, Tatsujiro.—Paradero a Venus 236, Caracas. VII-1; IX-8.
Granucko, Carlos Augusto.—Puerto Cabello. I-3; IX-1.
Groening, Hugo.—San Cristóbal. V-1; IX-8.
Groschel, Gottfried.—Puerto Cabello and Valencia. I-2; IX-8.
Gudel, Gregorio.—Maracaibo and Caracas. II-2; IX-3.
Guevara Reyes, Juan M.—Apartado 1412, Caracas. I-3; I-4; IX-8.
Guntermann, Alejandro.—Ciudad Bolivar. V-3; IX-3.
Guzmán Alfaro, Pedro Vicente.—Camejo a Pajaritos 7, Caracas. IV-3; V-2; IX-8.
Hachija Hermanos, Kabushiki Kaisha.—Caracas. I; IX-2.
Hadamovsky & Co.—Caracas. I; IX-8.
Hamburg Amerika Linie.—Caracas, and all branches in Venezuela. I; IX-8.
Harikopf, Erich Friedrich.—Padre Sierra a Muñoz 9 (Apartado 1082), Caracas. I; IX-8.
Hauenschild y Cía.—Reducto a Miraclelos 21 (Apartado 1606), Caracas. I; II; IX-8.
Haus , Richard J. C. (Dr.).—Quinta Elizabeth, Avenida Miranda, El Paraíso, Caracas. IV-6; IX-8.
Henningsmeyer, Willy.—Los Palos Grandes, Estado Miranda. I-3; IX-8.
Hermann, Emil.—Maracaibo. III-2; IX-8.
Hermanos Nakata.—Esquina de San Vicente, Caracas. I-1; VII; IX-2.
Hermanos Sakakibala.—Esquina de La Esmeralda, Caracas. VII-1; IX-2.
Hernández Rojas, Carlos.—Caracas. I-3; IX-4.
Heriz, Wilhelm Gunther.—Ciudad Bolivar. IV-6; IX-8.
Hildebrand, Karl.—Cameio a Pajarios 5, Caracas. I-3; IX-8.
Horie Serizawa, Ichitaro.—Paradero a Venus 236, Caracas; and Urbanización La Campiña, Distrito Federal. VII-1; IX-8.
Horie Serizawa, Zensaku.—Paradero a Venus 236, Caracas; and Urbanización La Campiña, Distrito Federal. VII-1; IX-8.
Horie Hermanos, Mano.—Paradero a Venus 236, Caracas; and Urbanización La Campiña, D. F. I-3; VII; IX-2.
Hormann, Werner.—Mercaderes a La Gorda 26, Caracas. III-3; IX-8.
Horn Linie.—Principal a Conde 16, Caracas, and all branches in Venezuela. I; IX-8.
Horn, Lotte Schirmer de.—Valencia. I-4; IX-8.
Horn, Otto.—Valencia. I-4; IX-8.
Hupfer, Joseph.—Madrices a Ibarras 6 (Apartado 746), Caracas. I; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Venezuela.**

Segue **Deletions.**

Inamoto Akiyama, Taichi.—Esquina de Cuartel Viejo 28, Caracas. VII-1; IX-8.
Industrias del Hierro.—Puerto Cabello. II-4; IX-3.
Instrumentos Cientificos « Urania », C. A. de.—Oeste 6-5 (Apartado 959), Caracas. I; IX-8.
Inversora de Valores, Cia.—Apartado 69, Caracas. IV-3; IX-8.
Isea Lara, J. P.—Maracaibo. VI-1; IX-4.
Iwasaki Serizawa, Kikuye.—Esquina de la Esmeralda, Caracas. I-1; VII; IX-8.
Iwasaki Serizava, Shigeo.—Esquina de la Esmeralda, Caracas. I-1; VII; IX-8.
Jagenberg, Adolf Harry Adalbert.—Caracas. I-1; IX-8.
Jagenberg, Klaus.—c/o Otto Deyhle, Apartado 1173, Caracas. I-3; IX-8.
Jagenburg, Kurt.—Caracas. I-3; IX-8.
Joyeria Florencia.—Torre a Veroes 11, Caracas. II-4; IX-8.
Kirschke, A.—Maracaibo. I; IX-4.
Kirsche y Cia., A.—Macaraibo and Caracas. I; IX-4.
Kohara, Monkichu.—Los Moricales, near Santa Barbara River, vicinity of Ciudad Bolivar. VII-1; IX-8.
« Kraco ».—Veroes a Jesuitas 26 Biz, Caracas. IV-1; IX-2.
Kruemer, Hans.—Plaza Bolivar, Valencia. III-3; IX-8.
Kraft & Co.—Apartado 426, Caracas. I; IV-5; IX-8.
Krecke, Otto.—Caracas. IV-3; IX-8.
Krentzien, Heinz.—Quinta Friedel, Calle San Miguel, Urbanizacion El Avila, Caracas. IV-4; V-3; IX-8.
Krogmann, Alfred.—Caracas. I-3; II; IX-8.
Kurten, Federico.—Mijares a Mercedes 38, Caracas. IV-3; IX-8.
La Casa Confort.—Coro. I-2; IX-3.
La Casa de Abasto « La Popular ».—Real 141, Sabana Grande, D. F. I-1; VII; IX-2.
« La Casa Japonesa ».—Esquina de San Vicente, Caracas. I; VII; IX-2.
« La Japonesa ».—Este 8 bis, El Conde, Caracas. VII-1; IX-2.
La Moda al Dia.—Puerto Cabello. I-2; IX-3.
Lares y Cia., F.—Maracaibo and Mérida. IV-5; IX-8.
Larsen, Hans E.—Comercio 2 (Apartado 412), Maracaibo. I; IX-8.
Lindner, Gottfried Karl.—Urdaneta 29, Maracaibo. V-4; VI-5; IX-8.
Lleras Castro, E.—Caracas. VI-1; IX-3.
Lleras Codazzi, Elena.—Caracas. VI-1; IX-3.
Luning, Willy.—Apartado 1632, Caracas. I-3; IX-1.
Machado, José Luis.—Ciudad Bolivar. V-3; IX-3.
Maelzner, Arthur.—Torre a Madrices 17, Caracas. IV-2; V-3; IX-8.
Maelzner, Walter.—Torre a Madrices 17, Caracas. I; IX-8.
Marquez, César A.—Apartado 827, Caracas. II-4; IX-2.
Martinez, José.—Maracaibo. I; IX-4.
Meinhard, Herman.—Ciudad Bolivar. V-3; IX-3.
Melchert, Suer., A.—Calle Bolivar, La Guaira. I-3; IX-8.
Méndez R., Manuel.—Mérida. V-1; IX-4.
Metz, H. P.—Principal a Conde 16, Edificio España 18-19 (Apartado 711), Caracas. I; IX-4.
Molinar, Hector.—Caracas. IV-2; IX-8.
Moreira, J. M.—Caracas. VI-1; VI-5; IX-8.
Paschen, Max.—Ciudad Bolivar. V-6; IX-8.
Peraza y Compañya.—Caracas. IV-6; V-2; IX-8.
Pérez y Cia., Alberto.—Madrices a Marrón 20, Caracas. V-6; IX-8.
Perfumeria Rococo, S.A.—Caracas. I; IX-8.
Pesci Feltri, Carlos.—Urbanización Mis Encantos, Charal, Estado Miranda. I-1; IX-8.
Pina, Miguel.—Apartado 374, Caracas. I; IX-4.
Pruchtnow & Co., Werner.—Comercio 13, Maracaibo. I; IX-8.
Rappard, Erich.—Oeste 10 No. 63 (Apartado 1506), Caracas. I-2; IX-8.
Restaurant-Café Dorn.—Piñango a Camino Nuevo 30, Caracas. III-3; IX-8.
Restaurant Vienna.—Mercaderes a La Gorda 25, Caracas. III-3; IX-4.
Reveron, Carlos H.—Caracas. IV-3; IX-3.
Riehl, Alberto.—Torre a Madrices 17, Caracas. V-1; IX-8.
Rincón Fuenmayor, José A.—« Villa Flor », Campo Elias 40, Maracaibo. V-1; V-2; IX-4.
Rincón, Moisés.—Maracaibo. VII-5; IX-4.
Rodriguez Añez, Ciro.—Maracaibo. IV-6; IX-4.
Roessler, Friedrich Emil Franz.—Padre Sierra a Muñoz 5, Caracas. IV-2; IX-8.
Roldan, Carlos.—Maracaibo. V-1; IX-4.
Roldan G., J. M.—Caracas and Maracaibo. IV-3; IX-4.
Roversi, L., Suers.—Avenida Sur 55 (Apartado 2012), Caracas. I-1; IX-1.
Roversi Monaco, Franco.—Avenida Sur 55 (Apartado 2012), Caracas. I-1; IX-1.
Sakakibara y Cia., Tatuzo.—Esquina de la Esmeralda, Caracas. I-1; VII; IX-2.
Salón Greta's.—Municipal a Reducto 57, Caracas. III-3; IX-8.
Sánchez, Jesús A.—Maracaibo. I-3; IX-4.
Sass y Cia., F.—Veroes Jesuitas 20, Caracas. I; IX-8.
Schirmer, Otto Valencia. I-4; IX-8.
Schirmer, Suers., Otto.—Valencia. I-4; IX-8.
Schlick, Walter.—Urbanización Castellana, Estado Miranda. I-3; IX-8.
Schnell y Cia.—Palma a Municipal 9, Caracas. I; IX-8.
Schubert, Carlos.—Gradillas a Sociedad 10 (Apartado 1452), Caracas. I; IX-8.
Schuler, Josef.—Apartado 827, Caracas. I-2; I-3; IX-8.
Sello, Rudolf.—Bolsa a Pedrera 12, Caracas. I; IX-8.
Serizawa Takuda, Kichiro.—Esquina de Cuartel Viejo 28, Caracas. VII-1; IX-8.
Serizawa, Torakichi.—Paradero a Venus 236, Caracas. VII-1; IX-8.
Serizawa, Yoshituro.—Este 8 bis, El Conde, Caracas. VII-1; IX-8.
Serizawa Zubiyama, Fukutaro.—Este 8 bis, El Conde, Caracas. VII-1; IX-8.
Serizawa Hnos. « La Japonesa ».—Este 8 bis, El Conde, Caracas. VII-1; IX-2.
Sittel, Hermann.—Municipal a Reducto 57, Caracas. III-3; IX-8.
Soriano, Antonio.—Apartado 1183, Caracas. III-3; IX-8.
Spiess, Rudolf.—Los Caobos, Caracas. I-3; IX-8.
Stampfl, Karl.—Caracas. I-3; IX-8.
Siegemann & Co.—Avenida Sur 15 Altos (Apartado 847), Caracas. I; IX-4.
Sternaluolo Hnos.—Monjas a Padre Sierra 6, Caracas. I-2; IX-4.
Suzuki, Kaubei.—Calle Real, Sabana Grande, D. F. I-1; VII;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 765021

Iwasaki Sarizawa, Shigeo.—Esquina de la Esmeralda, Caracas. I-1; VII; IX-8.
Jagenberg, Adolf Harry Adalbert.—Caracas. I-1; IX-8.
Jagenberg, Klaus.—c/o Otto Deyhle, Apartado 1173, Caracas. I-3; IX-8.
Jagenburg, Kurt.—Caracas. I-3; IX-8.
Joyería Florencia.—Torre a Veroes 11, Caracas. II-4; IX-8.
Kirschke, A.—Maracaibo. I; IX-4.
Kirsche y Cía., A.—Maracaibo and Caracas. I; IX-4.
Kohara, Monkichu.—Los Morichales, near Santa Barbara River, vicinity of Ciudad Bolivar. VII-1; IX-8.
« Kraco ».—Veroes a Jesuitas 25-Riz, Caracas. IV-1; IX-2.
Kraemer, Hans.—Plaza Bolivar, Valencia. III-3; IX-8.
Kraft & Co.—Apartado 126, Caracas. I; IV-3; IX-8.
Krecke, Otto.—Caracas. IV-3; IX-8.
Kronzion, Heinz.—Quinta Friedel, Calle San Miguel, Urbanizacion El Avila, Caracas. IV-4; V-3; IX-8.
Krogmann, Alfred.—Caracas. I-3; II; IX-8.
Kurten, Federico.—Mijares a Mercedes 38, Caracas. IV-3; IX-8.
La Casa Confort.—Coro. I-2; IX-3.
La Casa de Abasto « La Popular ».—Real 141, Sabana Grande, D. F. I-1; VII; IX-2.
« La Casa Japonesa ».—Esquina de San Vicente, Caracas. I; VII; IX-2.
« La Japonesa ».—Este 8 bis, El Conde, Caracas. VII-1; IX-2.
La Moda al Dia.—Puerto Cabello. I-2; IX-3.
Lares y Cía., F.—Maracaibo and Mérida. IV-5; IX-8.
Larsen, Hans E.—Comercio 2 (Apartado 412), Maracaibo. I; IX-8.
Lindner, Gottfried Karl.—Urdaneta 39, Maracaibo. V-4; VI-5; IX-8.
Lleras Castro, E.—Caracas. VI-1; IX-3.
Lleras Codazzi, Elena.—Caracas. VI-1; IX-3.
Lunfng, Willy.—Apartado 1632, Caracas. I-3; IX-1.
Machado, José Luis.—Ciudad Bolivar. V-3; IX-3.
Maelzner, Arthur.—Torre a Madrices 17, Caracas. IV-2; V-3; IX-8.
Maelzner, Walter.—Torre a Madrices 17, Caracas. I; IX-8.
Marquez, César A.—Apartado 827, Caracas. II-4; IX-2.
Martinez, José.—Maracaibo. I; IX-4.
Meinhard, Herman.—Ciudad Bolivar. V-3; IX-3.
Melchert, Suer., A.—Calle Bolivar, La Guaira. I-3; IX-8.
Méndez R., Manuel.—Mérida. V-1; IX-4.
Matt, H. P.—Principal a Conde 16, Edificio España 18-19 (Apartado 711), Caracas. I; IX-4.
Molinar, Héctor.—Caracas. IV-2; IX-8.
Moratinos, J. M.—Caracas. VI-1; VI-4; IX-4.
Muller, Karl H.—Avenida Los Pinos, La Florida, Caracas. IV-3; IX-8.
Neigert, L., « Oculariun » Instituto Optico de.—Conde a Carmelitas, Caracas. I; V-3; IX-2.
Novaro, Luis.—Ciencias 7, Maracaibo. I-3; III-4; IX-4.
Ochoa, Manuel.—Maracaibo. IV-2; IX-8.
Ochoa, Pablo.—Maracaibo. V-1; IX-4.
Oficina Científica Merck.—Apartado 1486, Caracas. I; IX-8.
Oficina Lemke.—Reducto a Miranda 67, Caracas. I-3; IX-8.
Oficina Seritas.—Esquina de Tienda Honda 55-5, Caracas. IV-3; IX-2.
Olivares Urdaneta, Jesús.—Paez no 8, Maracaibo. VIII-3; Oropeza S., Jacinto.—Avenida de Los Manolos 14, La Florida, Caracas. VII-1; IX-3.
Ott, Heinz.—Ciudad Bolivar. VI-3; IX-8.
Paesano, Blas (hijo).—Rio Chico. IV-5; IX-4.
Paschen, Hermann.—Ciudad Bolivar. V-6; IX-3.
III-3; IX-8.
Restaurant Vienna.—Mercaderes a La Gorda 26, Caracas. III-3; IX-4.
Reverón, Carlos H.—Caracas. IV-3; IX-3.
Riehl, Alberto.—Torre a Madrices 17, Caracas. V-1; IX-8.
Rincón Fontmayor, José A.—« Villa Flor », Campo Elías 40, Maracaibo. V-1; V-2; IX-4.
Rincón, Melecio.—Maracaibo. VII-3; IX-4.
Rodriguez Añez, Ciro.—Maracaibo. IV-6; IX-4.
Roessler, Friedrich Emil Franz.—Padre Sierra a Muñoz 5, Caracas. IV-2; IX-8.
Roldán, Carlos.—Maracaibo. V-1; IX-4.
Roldán G., J. M.—Caracas and Maracaibo. IV-3; IX-4.
Roversi, J., Sucrs.—Avenida Sur 55 (Apartado 2012), Caracas. I-1; IX-1.
Roversi Monaco, Franco.—Avenida Sur 55 (Apartado 2012), Caracas. I-1; IX-1.
Sakashibara y Cía., Tatuzo.—Esquina de la Esmeralda, Caracas. I-1; VII; IX-2.
Salón Greta's.—Municipal a Reducto 57, Caracas. III-3; IX-8.
Sanchez, Jesús A.—Maracaibo. I-3; IX-4.
Sass y Cía., F.—Veroes Jesuitas 20, Caracas. I; IX-8.
Schirmer, Otto Valencia. I-4; IX-8.
Schirmer, Sucrs., Otto.—Valencia. I-4; IX-8.
Schlick, Walter.—Urbanización Castellana, Estado Miranda. I-3; IX-8.
Schnell y Cía.—Palma a Municipal 9, Caracas. I; IX-8.
Schubert, Carlos.—Gradillas a Sociedad 10 (Apartado 1452), Caracas. I; IX-8.
Schuler, Josef.—Apartado 827, Caracas. I-2; I-3; IX-8.
Selle, Rudolf.—Bolsa a Pedrera 12, Caracas. I; IX-8.
Serizawa Takada, Kichiro.—Esquina de Cuartel Viejo 28, Caracas. VII-1; IX-8.
Serizawa, Torakichi.—Paradero a Venus 236, Caracas. VII-1; IX-8.
Serizawa, Yoshitaro.—Este 8 bis, El Conde, Caracas. VII-1; IX-8.
Serizawa Zubigama, Fukutaro.—Este 8 bis, El Conde, Caracas. VII-1; IX-8.
Serizawa Hnos. « La Japonesa ».—Este 8 bis, El Conde, Caracas. VII-1; IX-2.
Sittel, Hermann.—Municipal a Reducto 57, Caracas. III-3; IX-8.
Soriano, Antonio.—Apartado 1183, Caracas. III-3; IX-8.
Spiess, Rudolf.—Los Caobos, Caracas. I-3; IX-8.
Stampfl, Karl.—Caracas. I-3; IX-8.
Siegemann & Co.—Avenida Sur 15 Altos (Apartado 817), Caracas. I; IX-4.
Sternajuolo Hnos.—Monjas a Padre Sierra 6, Caracas. I-2; IX-3.
Susuki, Kunihei.—Calle Real, Sabana Grande, D. F. I-1; VII; IX-8.
Takaji, Sigeji.—Caracas. I; IX-2.
Taylor, W. B.—Caracas and Barquisimeto. IV-3; IV-6; IX-3.
Thormachlen, Alberto.—Apartado 426, Caracas. IV-4; IX-8.
Uchida Serizawa, Umekichi.—Esquina de la Esmeralda, Caracas. I-1; VII; IX-8.
Uchimura Serizawa, Takashi.—Este 8 bis, El Conde, Caracas. VII-1; IX-8.
« Urania » Compañía Anónima de Instrumentos Científicos.—Oeste 6-5 (Apartado 950), Caracas. I; IX-8.
Valentiner, Guillermo.—Canejo a Pajaritos 7, Caracas. IV-3; IX-8.
Van Dissel, Rode y Cía. Sucrs.—Calle Comercio, Maracaibo. I; IX-5.
Voerg, Hermann.—Valencia. I-2; IX-8.
Vogel, Johann.—Apartado 1712, Caracas. I-4; IX-8.
Vogel y Cía.—Apartado 1712, Caracas. I-4; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART I

Segue **Venezuela.**

Segue **Deletions.**

Von Einem, Karl.—Redacto a Miralcelos 21 (Apartado 1696), Caracas. I-1; IX-8.
Von Scanzoni, Olaf.—Camejo a Pajaritos 7, Caracas. IV-3; IX-8.
Watay y Cia., Sakao.—Esquina de Cuartel Viejo 28, Caracas. I; VII; IX-2.
Werner, Kurt.—Caracas. I-2; IX-8.
Wettengel, Bartoldo.—Pajaritos a La Palma 26, Caracas. V-6; VI-1; IX-8.
Wiese, Gertrud.—Esquina Mercaderas 27, Caracas. III-3; IX-8.
Winberg, Federico.—Caracas. III-1; IX-8.
Wolf, Ernest (Dr.).—4a Avenida, Los Palos Grandes, Caracas. IV-4; IX-8.
Wolf, F.—Veroes a Jesuitas 26-Biz, Caracas. IV-1; IX-8.
Wolf & Co., Suers., F.—Veroes a Jesuitas 26-Biz, Caracas. V-4; IX-2.
Wolf y Cia., F.—Veroes a Jesuitas 26-Biz, Caracas. IV-1; IX-2.
Woltz & Co., Hermann.—Palma a Municipal 9, Caracas. I; IX-4.
Yanekura, Rizo.—San Antonio, Estado Tachira. IV-5; VII; IX-8.
Yazawa y Cia., Suer.—Caracas. I; VII; IX-2.
Yokoy y Serizawa.—Real 144, Sabana Grande, D. F. IV-5; VII; IX-2.
Yonekura, Mitio.—Carrera 3 No. 86, San Cristóbal, Estado Tachira. VII-1; IX-8.
Yonekura y Cia., Y.—Dr. Paul a Salvador de Leon 39-1 (Apartado 1652), Caracas. I; VII; IX-2.
Yonekura y Fukayama.—Carrera 3 No. 86, San Cristóbal, Estado Tachira. VII-1; IX-2.
Zittlosen, Hans (Jr.).—Maracaibo. III-1; IX-8.
Zittlosen, Hans (Sr.).—Maracaibo. III-1; IX-8.
Zschaeck, Erich.—Caracas. IV-3; IX-1; IX-2; 0X-8.
Zschaeck & Co., Suer., W.—Altagracia a Mijares 8 (Apartado 945), Caracas. I; IX-1.

PART II

ANDORRA

Deletions.

Camp Naudi, Jorge (Jordi).—Las Escaldas, Andorra. VII-5; IX-8.
[illegible] Sarret, Jose.—Las Escaldas, Andorra. VII-5; IX-8.
[illegible]rt Gonzalez, Antonio.—Las Escaldas, Andorra. VIII-2; IX-8.
Sennefeder, Enrique.—Andorra. VI-1; IX-8.
Vilanova, Marcelino.—San Julian Loria, Andorra. VIII-2; IX-8.

FINLAND

Deletions.

A.E.G.-Elektriska A/B.—Glogatan 3, Helsinki. VII-3; IX-8.
Achilles, R. V.—Helsinki. VII-4; IX-8.
Adams Filmi O/Y.—Mikonkatu 13A, Helsinki. VII-3; IX-8.
« Afton Posten ».—VII-4; IX-8.
Agie & Co.—Abo. VII-4; IX-8.
Alastor, Rederi A/B.—Hango. VII-3; IX-8.
Algol A/B, O/Y.—Unioninkatu 22, Helsinki. VII-3; IX-8.
Alumiinitehdas A/B, O/Y.—Jarvenpaa. VII-4; IX-8.
Ammus O/Y.—Helsinki. VII-4; IX-8.
Andlin A/B, O/Y.—Helsinki. VII-3; IX-8.
Arabia A/B.—Helsinki. VII-3; IX-8.
Arcadia Film Co.—VII-4; IX-8.
Aseko A/B, O/Y.—Ingenjorbyra Insinooritoimisto. VII-3; IX-8.
Beiersdorf A/B, O/Y.—Iso-Lameenk 32, Turku. VII-3; IX-8.
[illegible] & Co., G. W.—Helsinki. VII-4; IX-8.
Berner & Co., Soren.—Helsinki. VII-4; IX-8.
Bio-Bio Theater.—Mannerheimintie 5, Helsinki. VII-3; IX-8.
Borgstrom & Co., H.— VII-4; IX-8.
Chauvenist Ajansumta.—Kansakoulukatu 8, Basstarlers. VII-3; IX-3.
Crichton Vulcan A/B, O/Y.—Turku. VII-3; IX-8.
Dahlberg & Hilbert A/B, O/Y.—Esplanaadinkatu 33, Helsinki. VII-3; IX-8.
[illegible] Aleksanterinkatu 2, Helsinki. VII-4; IX-8.
Frenckell, Eric von.—Helsinki. VII-3; IX-8.
G.H.H. (Gutehoffnungshutte) A/B, O/Y.—Heikinkatu, Helsinki. VII-3; IX-8.
Gadeke, Carl.—Turku. VII-3; IX-8.
Gadglin, C. A. J.—Abo. VII-4; IX-8.
Gloria Theater.—Robertinkatu 12, Helsinki. VII-3; IX-8.
Goldbeck-Lowe, Ad.—Helsinki. VII-4; IX-8.
Grano A/B, O/Y.—Ankkurikatu 5, Helsinki. VII-4; IX-8.
Grimm, W. K.—Mikinkatu 9, Helsiniki. VII-4; IX-8.
Groth & Kompani.—Luoisikatu 13A, Helsinki. VII-4; IX-8.
Harinm, S.A.—Helsinki. VII-4; IX-8.
Hartkopf & Kruger.—Berggatan 29, Helsinki. VII-3; IX-3.
Hausmann, H.—Kaisaniemikatu 7, Helsinki. VII-4; IX-8.
Hehl, Wilhelm.—Kalevankatu 28A, Helsinki. VII-4; IX-8.
Hein, O/Y Chr.—Annekatu 14, Helsinki. VII-3; IX-8.
Heinola Fanerfabrik, Zachariassen & Co.—Heinola. VII-4; IX-8.
Heitz, Egbert.— VII-4; IX-8.
Helvar A/B, O/Y.—Albertinkatu 34 BC, Helsinki. VII-3; IX-8.
Herbert A/B, O/Y. W.—Kaisaniemikatu 6B, Helsinki. VII-4; IX-8.
Herrlitz, C. G.— VII-4; IX-8.
Hietalahden Telakka (Sandvikens Skeppsdocka).—Helsinki. VII-3; IX-8.
Hockerts Eftr., Abuno.—Kemi. VII-4; IX-8.
Holmstrom, A/B Axel.—Ankkurinkatu 5, Helsinki. VII-3; IX-8.
Hnolinta Notraco, O/Y.—Unioninkatu 24, Helsinki. VII-3; IX-8.
Igefa Fennica A/B, O/Y.—Aleksanporinkatu 7A, Helsinki. VII-3; IX-8.
Ilves, E.—Helsinki. VII-3; IX-8.
Instrumentarium O/Y.—Helsinki. VII-4; IX-8.
Ilka O/Y.— VII-4; IX-8.
Jalue, V. H.— VII-4; IX-8.
Jalokoivu O/Y.—Helsinki. VII-4; IX-8.
Kaleryo A/B.— VII-4; IX-8.
Kali A/B, O/Y.—P. Esplanaadinkatu 21A, Helsinki. VII-3; IX-8.
Kauppakumppanit A/B, O/Y.—Turku. VII-3; IX-8.
Kino-Palatsi Theater.—Esplanaadinkatu 39, Helsinki. VII-3;

1934
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

VI-1; IX-8.
Wiese, Gertrud.—Esquina Mercaderas 27, Caracas. III-3; IX-8.
Winberg, Federico.—Caracas. III-1; IX-8.
Wolf, Ernest (Dr.).—3a Avenida, Los Palos Grandes, Caracas. IV-4; IX-8.
Wolf, F.—Veroes a Jesuitas 26-Biz, Caracas. IV-1; IX-8.
Wolf & Co., Sucrs., F.—Veroes a Jesuitas 26-Biz, Caracas. V-4; IX-2.
Yonekura y Fukayama.—Carrera 3 No. 88, San Cristóbal, Estado Tachira. VII-1; IX-2.
Zittlosen, Hans (Jr.).—Maracaibo. III-1; IX-8.
Zittlosen, Hans (Sr.).—Maracaibo. III-1; IX-8.
Zschaeck, Erich.—Caracas. IV-3; IX-1; IX-2; 6X-8.
Zschaeck & Co., Sucr., W.—Altagracia a Mijares 8 (Apartado 945), Caracas. I; IX-1.

Part II

ANDORRA

Deletions.

Camp Naudi, Jorge (Jordi).—Las Escaldas, Andorra. VII-5; IX-8.
Sarret, Jose.—Las Escaldas, Andorra. VII-5; IX-8.
Segarra Gonzalez, Antonio.—Las Escaldas, Andorra. VIII-2; IX-8.
Sennefeder, Enrique.—Andorra. VI-1; IX-8.
Villanova, Marcelino.—San Julian Loria, Andorra. VIII-2; IX-8.

FINLAND

Deletions.

A.E.G. Elektriska A/B.—Glogatan 3, Helsinki. VII-3; IX-8.
Achilles, R. V.—Helsinki. VII-4; IX-8.
Adams Filmi O/Y.—Mikonkatu 13A, Helsinki. VII-3; IX-8.
«Afton Posten».—VII-4; IX-8.
Agte & Co.—Abo. VII-4; IX-8.
Alastor, Rederi A/B.—Hango. VII-3; IX-8.
Algol A/B, O/Y.—Unioninkatu 22, Helsinki. VII-3; IX-8.
Aluminiitehdas A/B, O/Y.—Jarvenpaa. VII-4; IX-8.
Ammus O/Y.—Helsinki. VII-4; IX-8.
Anilin A/B, O/Y.—Helsinki. VII-3; IX-8.
Arabia A/B.—Helsinki. VII-3; IX-8.
Arcadia Film Co.—VII-4; IX-8.
Asefco A/B, O/Y.—Ingeniörbyra Insinooritoimisto. VII-3; IX-8.
Beiersdorf A/B, O/Y.—Iso-Lameenk 32, Turku. VII-3; IX-8.
[illegible] & Co., G. W.—Helsinki. VII-4; IX-8.
Berner & Co., Sopen.—Helsinki. VII-4; IX-8.
Bio-Bio Theater.—Mannerheimintie 5, Helsinki. VII-3; IX-8.
Borgstrom & Co., H.— VII-4; IX-8.
Chauvenist Ajansumta.—Katsakoulukatu 8, Basstarters. VII-3; IX-3.
Crichton Vulcan A/B, O/Y.—Turku. VII-3; IX-8.
Dahlberg & Hilbert A/B, O/Y.—Esplanaadinkatu 33, Helsinki. VII-3; IX-8.
Diblemuth, Wilhelm.—Apollonkatu 2, Helsinki. VII-4; IX-3.
Dietrich, Wilhelm A. H.—Vaorikatu 22C, Helsinki. VII-4; IX-8.
Egma A/B, O/Y.—Helsinki. VII-4; IX-8.
Enso-Gutzeit O/Y.—Enso. VII-3; IX-8.
Erlewein, Fritz.—Mariankatu 34, Tampere. VII-4; IX-8.
Esskaab, O/Y.—Yrjonkatu 27, Helsinki. VII-3; IX-8.
Euran Paperi O/Y.—Eura. VII-3; IX-8.
Faner A/B, O/Y.—Loja. VII-4; IX-8.
Feckler & Co. A/B, O/Y.—Heikinkatu 20A, Helsinki. VII-3; IX-8.
Fieandt, Berndt Rainer von.—Havsinkatu 7A, Helsinki. VII-3; IX-8.
Finland-Hamburg Befraktningskontor A/B.—Fabianinkatu 29, Helsinki. VII-3; IX-8.
Finlands Fisk Company.—Petsamo. VII-3; IX-8.
Finska Kabelfabriken, A/B.—Batsmansgatan 29, Helsinki. VII-3; IX-8.
Firma Matti Saurio.—Hallituskatu 14B, Helsinki. VII-3; IX-8.
Forsstrom, P.— VII-4; IX-8.
Frenckell, Eric von.—Helsinki. VII-3; IX-8.
G.H.H. (Gutehoffnungshutte) A/B, O/Y.—Heikinkatu, Helsinki. VII-3; IX-8.
Gadeke, Carl.—Turku. VII-3; IX-8.
Gadglin, C. A. J.—Abo. VII-4; IX-8.
Gloria Theater.—Robertinkatu 12, Helsinki. VII-3; IX-8.
Goldbeck-Lowe, Ad.—Helsinki. VII-4; IX-8.
Grano A/B, O/Y.—Ankkurikatu 5, Helsinki. VII-4; IX-8.
Grimm, W. K.—Mikinkatu 9, Helsiriki. VII-4; IX-8.
Groth & Kompani.—Luoisikatu 13A, Helsinki. VII-4; IX-8.
Harima, S.A.—Helsinki. VII-4; IX-8.
Hartkopf & Kruger.—Berggatan 29, Helsinki. VII-3; IX-3.
Hausmann, H.—Kaisaniemikatu 7, Helsinki. VII-4; IX-8.
Hehl, Wilhelm.—Kalevankatu 28A, Helsinki. VII-4; IX-8.
Helu, O/Y Chr.—Annekatu 14, Helsinki. VII-3; IX-8.
Heinola Fanerfabrik, Zachariassen & Co.—Heinola. VII-4; IX-8.
Heitz, Egbert.— VII-4; IX-8.
Helvar A/B, O/Y.—Albertinkatu 34 BC, Helsinki. VII-3; IX-8.
Herbert A/B, O/Y, W.—Kaisaniemikatu 6B, Helsinki. VII-4; IX-8.
Herrlitz, C. G.— VII-4; IX-8.
Hietalahden Telakka (Sandvikens Skeppsdocka).—Helsinki. VII-3; IX-8.
Hockers Eftr., Abuno.—Kemi. VII-4; IX-8.
Holmstrom, A/B Axel.—Ankkurinkatu 5, Helsinki. VII-3; IX-8.
Huolinta Notraco, O/Y.—Unioninkatu 24, Helsinki. VII-3; IX-8.
Igefa Fennica A/B, O/Y.—Aleksanterinkatu 7A, Helsinki. VII-3; IX-8.
Ilves, E.—Helsinki. VII-3; IX-8.
Instrumentarium O/Y.—Helsinki. VII-4; IX-8.
Ilka O/Y.— VII-4; IX-8.
Jalire, V. H.— VII-4; IX-8.
Jalokoivu O/Y.—Helsinki. VII-4; IX-8.
Kalervo A/B.— VII-4; IX-8.
Kali A/B, O/Y.—P. Esplanaadinkatu 21A, Helsinki. VII-3; IX-8.
Kauppakumppanit A/B, O/Y.—Turku. VII-3; IX-8.
Kino-Palatsi Theater.—Esplanaadinkatu 39, Helsinki. VII-3; IX-8.
Koch A/B, O/Y., Alexander.—Tehtankatu 26, Helsinki. VII-4; IX-3.
Kohlhoff, Hans.—Pontuksenkatu 24, Viipuri. VII-4; IX-3.
Kol och Koks, A/B.—Helsinki. VII-4; IX-8.
Koncentra A/B, O/Y.—Helsinki. VII-3; IX-8.
Kone Ja Silta (Maskin Och Bro).—Helsinki. VII-3; IX-8.
Kotkan Konepaja (Kotka Mek. Verkstad).—Kotka. VII-3; IX-8.
Laplata Co., A/B, O/Y.—Helsinki. VII-4; IX-3.
Lindeman A/B, O/Y, Aino.—Hasa. VII-4; IX-8.
Linko Handels A/B.—Helsinki. VII-3; IX-8.
Lorch, Eduard.—Helsinki. VII-4; IX-8.
Losch, H.—Korkeavuorenkatu 2A, Helsinki. VII-4; IX-8.
Lund, Marigus.—Hyrvla. VII-4; IX-8.
Lundberg & Co., A/B, Karl.—Mikonkatu 1, Helsinki. VII-3; IX-8.
Lurk, Karl.—Kalevankatu 30, Helsinki. VII-4; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Finland.**

Segue **Deletions.**

Maass, V. J. V.— VII-4; IX-8.
Maass, W. J.—Helsinki. VII-4; IX-8.
Maunsdorff A/B, O/Y Nich.—Malmitukatu 22, Helsinki. VII-4; IX-3.
Mayfair A/B, O/Y.—Fabianinkatu 29, Helsinki. VII-4; IX-8.
Mercantile, O/x.—Heikinkatu 14, Helsinki. VII-3; IX-8.
Mieliazi Kansallis Socialisti (National Socialis).—Kansakoulukatu 8, Bnssarrers. VII-3; IX-3.
Naupert, K. H.—Kalevankatu 22B, Helsinki. VII-4; IX-3.
Nickels Co. A/B, O/Y.—Vilhonkatu 13, Helsinki. VII-4; IX-8.
Niemelainen O/Y.—VII-4; IX-8.
Nissen, O/Y Christian.—Centralinkatu 3, Helsinki. VII-3; IX-8.
Nissens Kaffehandel.—Luotsikatu 1, Helsinki. VII-3; IX-8.
Nurmen, P. H.—VII-4; IX-3.
Oesakeyhtio Tanlintehdas (A/B Dalsbruk).—Tanlintehdas. VII-3; IX-8.
Osrum A/B, O/Y.—Helsinki. VII-3; IX-8.
Osuikunta Kompensationkomp.—Esplanaadinkatu 25, Helsinki. VII-3; IX-8.
Outokumpu O/Y.—Outokumpu. VII-3; IX-8.
Paperituote O/X.—Valkeakoski. VII-2; IX-3.
Parvialsen, Tehtaat O/Y, John.—Salmisalo. VII-4; IX-3.
Pate O/Y.—Tampere. VII-4; IX-8.
Paulig & Co., Gustav.—Helsinki. VII-4; IX-8.
Petsampon Nikkeli O/Y.—Petsamo. VII-3; IX-8.
Pohjolanpun Tavaravaihti, O/Y (Nordiska Travaru Export A/B).—E. Esplanaadinkatu 12, Helsinki. VII-3; IX-8.
Pohjolsmaitten Pappert Kontpania O/Y (A/B Nordiska Pappers Kompaniet).—Helsinki. VII-3; IX-8.
Prisma O/Y.—Helsinki. VII-4; IX-8.
Procope A/B, O/Y, Bruno.—Esplanaadinkatu 37A, Helsinki. VII-3; IX-8.
Puntalo O/Y.—Alexanderinkatu 30, Helsinki. VII-3; IX-8.
Pyssing, E. B. von.— VII-4; IX-8.
Renter, A., Ingenieurbyra.—Koskuskatu 1, Helsinki. VII-3; IX-8.
Rex Theater.—Mannerheimintie 22, Helsinki. VII-3; IX-8.
Sandudfabriks A/B.—Helsinki. VII-3; IX-8.
Sax & Choolsi, Hubert.— VII-4; IX-8.
Scala Theater.—Esplanaadinkatu 21, Helsinki. VII-3; IX-8.
Schauman, Wilhelm A/B, O/Y.—Jyvaskyla. VII-3; IX-8.
Schering, Hans.—Helsinki. VII-4; IX-8.
Schleutker, Eugen.—Iso-Lamcenk 32, Turku. VII-3; IX-8.
Schroder, O., A/B, O/Y—Eerikinkatu 12, Turku. VII-3; IX-8.
Schultz, Anton.—Ulpaniinaankatu 1, Helsinki. VII-4; IX-3.
Schultz A/B, O/Y., Hermann.—Hallituskatu 17, Helsinki. VII-4; IX-8.
Seeck A/B, O/Y, A. O.—Industrinkatu 19, Helsinki. VII-3; IX-8.
Sehm A/B, O/Y, Walter.—Helsinki. VII-4; VII-5; IX-8.
Siemens-Elektriska, A/B.—Mikonkatu, Helsinki. VII-3; IX-8.
Silvana, A/B, O/Y.—Fabianinsgatan 5, Helsinki. VII-3; IX-8.
6, O/Y.—Tyopaiankatu 4, Helsinki. VII-4; IX-8.
Skoha, A/B, O/Y.—Kaivokatu 6, Helsinki. VII-3; IX-8.
Stromberg A/B, O/Y.—Helsinki. VII-3; IX-8.
Sunila O/Y Kotka.—Kotka. VII-3; VII-4; IX-3.
Suomen Marjavlejain Liitto.—Esplanaadinkatu 22, Helsinki. VII-3; IX-3.
Veho, A/B, O/Y.—Kalevankatu 4, Helsinki. VII-3; IX-8.
Vanksenska A/B, O/Y.—Vanksenska. VII-3; IX-8.
Wagner A/B, O/Y, Eugen.—Kaisaniemenkatu 5B, Helsinki. VII-4; IX-8.
Wallin and Company Kommanditbolag.—Merikatu 29, Helsinki. VII-3; IX-8.
Wartsila Pietarsaaressa (Wartsila I Jakobstad).—Pietarsaari. VII-3; IX-8.
Wartsila Vaasaan (Wartsila I Wasa).—Vaasa. VII-3; IX-8.
Wartsilan Rantalehdas (Jarbruk).—Wartsila. VII-3; IX-8.
Wartsila-Yhtyma O/Y (Warsila-Koncernen A/B).—Wartsila. VII-3; IX-8.
Weyer A/B, O/Y.—Vilhonkatu 13, Helsinki. VII-4; IX-8.
Winko A/B, O/Y.—Kansakoulukatu 5A, Helsinki. VII-4; IX-8.
Ziegler & Co., O/Y.—Annankatu 23F, Helsinki. VII-4; IX-8.

IRAN

Deletions.

Ahrami, Esfandiar.—Tehran. V-2, IX-4.
Habechian, H. M. Ismail.—Tabriz. II-4; IX-4.
Storch-Nielsen, H. V. E.—P. O. Box 33, Tehran. IV-4; IX-4.
Storch-Nielsen, Helge (Mrs.).—Isfahan. IV-2; IX-4.
Vladi, Mirza-Agha.—Sarai Mianeh, Tabriz. IV-4; IX-4.
Vladi, Naghy.—Timcheh Hajibeid Dowleh, Tehran. IV-4; VI-2; IX-4.
Vladi Bros.—Sarai Mianeh, Tabriz, and Timcheh Hajibeid Dowleh, Tehran. IV-4; VI-2; IX-4.

IRAQ

Deletions.

Abdeni, Ernest.—Sanawal St., and 2-33 Khan Astarabadi, Rewaq St., Baghdad. II-3; III; IX-8.
Abdeni, Gabriel.—Sanawal St., and 2-33 Khan Astarabadi, Rewaq St., Baghdad. II-3; III-1; IX-8.
Abdeni, G. G. & Co. Ltd.—Sanawal St., and 2-33 Khan Astarabadi, Rewaq St., Baghdad. II-3; III-1; IX-8.
Assouad, Cesar.—Khan Bayawi, Rewaq, Baghdad. II-3; IX-8.
Baladi, Edgar Habib.—5-33 Rewiq St., Baghdad. II-3; IX-8.
Banco di Roma.—Al Rashid St., Baghdad. II-3; IX-8.
Falah Hassan.—Khan al Sawad (Khan al Qalawin), Souq al Alamat, and 77-97, Shahrisuq Quarter, Mosul. VI-3; IX-8.
Falah Hassan Bros.—Khan al Sawad (Khan al Qalawin), Souq al Alamat, Mosul. VI-3; IX-8.
Farraj, Antine I.—5A-176, Rasel-Karya, and 6-11, Karrada Sahha Kseer, Baghdad. II-3; IX-4.
Gedsail, Naib V.—Ras al Qariyah, and al Rashid St., Baghdad. VII-2; IX-4.
Grisani, Najib V.—Ras al Qariyah, and al Rashid St., Baghdad. VII-2; IX-3.
Halda, Sadiq.—381-A2-1, Al Rashid St., Baghdad. II-4; V-2; IX-4.
Israisuli, Najib V.—Ras al Qariyah, and al Rashid St., Baghdad. VII-2; IX-4.
Othman, Falah Hassan Al.—Khan al Sawad (Khan al Qalawin), Souq al Alamat, and 77-79 Shahrisuq Quarter, Mosul. V-5; VI-3; IX-8.
Othman & Bros., Falah Hassan Al.—Khan al Sawad (Khan al Qalawin), Souq al Alamat, Mosul. V-5; VI-3; IX-8.
Pahlowna, Antoine P.—c/o Iraq Aviation, Rashalla, Karada

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Nickels Co, A/B, O/Y.—Vilhonkatu 4B, Helsinki. VII-4; IX-8.
Niemelainen O/Y.—VII-4; IX-8.
Nissen, O/Y (Christian.—Centralinkatu 3, Helsinki. VII-3; IX-8.
Nissens Kaffehandel.—Luotsikatu 1, Helsinki. VII-3; IX-8.
Norrmen, P. H.—VII-4; IX-8.
Oesterbotto Taulutehdas (A/B Dalsbruk).—Taulutehdas. VII-3; IX-8.
Oeram A/B, O/Y.—Helsinki. VII-3; IX-8.
Oesukunta Kompensationkomp.—Esplanaadinkatu 25, Helsinki. VII-3; IX-8.
Ostokampu O/Y.—Ostokampu. VII-3; IX-8.
Paperituote O/X—Valkeakoski. VII-3; IX-3.
Parvinsen, Tohaan O/Y, John.—Salmytsalo. VII-4; IX-3.
Pate O/Y.—Tampere. VII-4; IX-8.
Paulig & Co., Gustav.—Helsinki. VII-4; IX-8.
Petsamon Nikeli O/Y.—Petsamo. VII-3; IX-8.
Pohjolanpuu Tavaranvienti, O/Y (Nordiska Travaru Export A/B).—E. Esplanaadinkatu 12, Helsinki. VII-3; IX-8.
Pohjoismaiden Papperi Kompania O/Y (A/B Nordiska Pappers Kompaniet).—Helsinki. VII-3; IX-8.
Prisma O/Y.—Helsinki. VII-4; IX-8.
Procope A/B, O/Y, Bruno.—Esplanaadinkatu 37A, Helsinki. VII-3; IX-8.
Puntalo O/Y.—Alexanderinkatu 40, Helsinki. VII-3; IX-8.
Pyassing, E. B. von.— VII-4; IX-8.
Reuter, A., Ingeniorbyra.—Koskiskatu 1, Helsinki. VII-3; IX-8.
Rex Theater.—Mannerheimintie 22, Helsinki. VII-3; IX-8.
Sandudfabriks A/B.—Helsinki. VII-3; IX-8.
Sax & Chodzi, Ruben.— VII-4; IX-8.
Scala Theater.—Esplanaadinkatu 21, Helsinki. VII-3; IX-8.
Schaumann, Wilhelm A/B, O/Y.—Jyvaskyla. VII-3; IX-8.
Schering, Hans.—Helsinki. VII-4; IX-8.
Schlenther, Eugen.—Iso-Lanpeuk 32, Turku. VII-3; IX-8.
Schröder, O., A/B, O/Y.—Eerikinkatu 12, Turku. VII-3; IX-8.
Schultz, Anton.—Ulpuliunankatu 1, Helsinki. VII-4; IX-3.
Schultz A/B, O/Y., Hermann.—Hallituskatu 17, Helsinki. VII-4; IX-8.
Seeck A/B, O/Y, A. O.—Industrinkatu 19, Helsinki. VII-3; IX-8.
Sehm A/B, O/Y, Walter.—Helsinki. VII-4; VII-5; IX-8.
Siemens-Elektriska, A/B.—Mikonkatu, Helsinki. VII-3; IX-8.
Silvano, A/B, O/Y.—Fabianegatan 6, Helsinki. VII-3; IX-8.
6, O/Y.—Tyopainkatu 4, Helsinki. VII-3; IX-8.
Skoha, A/B, O/Y.—Kalvokatu 6, Helsinki. VII-3; IX-8.
Stromberg A/B, O/Y.—Helsinki. VII-3; IX-8.
Sunila O/Y Kotka.—Kotka. VII-3; VII-4; IX-3.
Suomen Mariavielain Liitto.—Esplanaadinkatu 23, Helsinki. VII-3; IX-3.
Suomi Filmi.—Bulevardi 12, Helsinki. VII-3; IX-8.
Svenska Tidnings och Forlagsaktiebolaget.— VII-4; IX-8.
Setytin O/Y.—Helsinki. VII-4; IX-8.
Taschler, E.— VII-4; IX-8.
Teraskonttori, O/Y (A/B Stalkontoret).—Kalevankatu 201, Helsinki. VII-3; IX-8.
Tikkakoski, A/B, O/Y.—Kalevankatu 2, Helsinki. VII-3; ...8.
Trading Huolto, O/Y.—Alexanderikatu 12, Helsinki. VII-4; IX-8.
Transaktora A/B, O/Y.—Kalevankatu 7, Helsinki. VII-3; IX-8.
Transhallio A/B, O/Y.—Kalevankatu 2, Helsinki. VII-3; IX-8.
Trans-Suomi A/B, O/Y.—Unioninkatu 30A, Helsinki. VII-3; IX-8.
Vakava A/B, O/Y.—Mikonkatu 7A, Helsinki; and Kuninkaank. 22, Tammerfors. VII-3; IX-8.
Varta O/Y.—Helsinki. VII-3; IX-8.
Wilh5 A/B, O/Y.—Kansakoulukatu ..., Helsinki. VII-3; IX-8.
Ziegler & Co., O/Y.—Annankatu 25F, Helsinki. VII-3; IX-8.

IRAN

Deletions.

Alamdi, Esfandiar.—Tehran. V-2; IX-4.
Baba Islam, H. M. Ismail.—Tabriz. II-4; IX-4.
Storch-Nielsen, H. V. E.—P. O. Box 39, Tehran. IV-1; IX-4.
Storch-Nielsen, Helge (Mrs.).—Isfahan. IV-1; IX-4.
Vladi, Mirza Agha.—Sayat Mianeh, Tabriz. IV-4; IX-4.
Vladi, Nasrat.—Timcheh Hajibeid Dowleh, Tehran. IV-4; VI-2; IX-4.
Vladi Bros.—Sayat Mianeh, Tabriz, and Timcheh Hajibeid Dowleh, Tehran. IV-4; VI-2; IX-4.

IRAQ

Deletions.

Abdeni, Ernest.—Samawal St., and 2-33 Khan Astarabadi, Rewaq St., Baghdad. II-3; III-1; IX-8.
Abdeni, Gabriel.—Samawal St., and 2-33 Khan Astarabadi, Rewaq St., Baghdad. II-3; III-1; IX-8.
Abdeni, G. G. & Co. Ltd.—Samawal St., and 2-33 Khan Astarabadi, Rewaq St., Baghdad. II-3; III-1; IX-8.
Assorad, Cesar.—Khan Hayawi, Rewaq, Baghdad. II-3; IX-8.
Baladi, Edgar Habib.—5-2; Rewaq St., Baghdad. II-3; IX-8.
Banco di Roma.—Al Rashid St., Baghdad. II-3; IX-8.
Fahdi Hassan.—Khan al Sawad (Khan al Qalawin), Souq al Atamat, and 77-79 Shahrisuq Quarter, Mosul. VI-3; IX-8.
Fahdi Hassan Bros.—Khan al Sawad (Khan al Qalawin), Souq al Atamat, Mosul. VI-3; IX-8.
Farrad, Arline J.—5A-176, Rae-el-Karya, and 6-11, Karrada Sahba Essor, Baghdad. II-3; IX-4.
Grisani, Naib V.—Bas al Qariyah, and al Rashid St., Baghdad. VII-2; IX-4.
Grisani, Naqib V.—Bas al Qariyah, and al Rashid St., Baghdad. VII-2; IX-4.
Habba, Sadiq.—381-A2-1, Al Rashid St., Baghdad. II-4; V-2; IX-4.
Jerraisati, Naib V.—Bas al Qariyah, and al Rashid St., Baghdad. VII-2; IX-4.
Othman, Fahdi Hassan Al.—Khan al Sawad (Khan al Qalawin), Souq al Atamat, and 77-79 Shahrisuq Quarter, Mosul. V-5; VI-3; IX-8.
Othman & Bros., Fahdi Hassan Al.—Khan al Sawad (Khan al Qalawin), Souq al Atamat, Mosul. V-5; VI-3; IX-8.
Pahlawan, Antoine P.—c/o Jean Apikian, Pukhaiia Karada 301-24, Baghdad. VII-3; VII-5; IX-8.
Sarabery, Antoine.—Baghdad. II-3; IX-4.
Zeboumi, Selim.—Rewaq, Baghdad. II-3; IX-4.

IRELAND (ÉIRE)

Deletions.

Atlanta Products Ltd.—7, Bachelor's Walk 43, Serpentine Ave., Ballsbridge, Dublin. VII-2; IX-4.
Becker, Dr. Heinrich.—56, Grove Park, Rathmines, Dublin. VII-2; IX-8.
Beckmann, Emil Franz Wilhelm Cesar.—5-7, Upper O'Connell St., Dublin. VII-2; IX-8.
Beckmann & Holliday Ltd.—5-7, Upper O'Connell St., Dublin. VII-2; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 765021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Ireland (Eire).**

Segue **Deletions.**

Brugha, Cathal (Mrs.).—23, Temple Gardens, Rathmines, Dublin. VII-2; VIII-4; IX-8.
Brugha, Noinin.—Dublin. VII-2; IX-8.
Brugha, Rory.—Dublin. VII-2; IX-8.
Dwarf Products.—12 Fownes St., Dublin. VII-2; VIII-2; IX-4.
Faesenfeld, Georg Franz Frederick.—Mountincha, Co. Tipperary. VII-2; VIII-4; IX-8.
Hautz, Hans.—10, Goldsmith Terrace, Bray, Co. Wicklow. VII-2; IX-4.
Hayward Co. Ltd., The.—6, Cope St., Dublin. VII-2; IX-8.
Heine, Alfred.—13, Serpentine Ave., Ballsbridge, Dublin. VII-2; IX-4.
Held & Son Ltd., Michael.—72, Francis St., and 32, Upper Kevin St., Dublin. VII-2; IX-8.
Kingstone Ltd.—9, Upper O'Connell St., and 9-10, South Great George's St., Dublin. VII-2; VIII-4; IX-8.
Laugheld, Heinz.—" Belmont ", Strand, Bray, Co. Wicklow. VII-2; IX-4.
Little, O'Huadhaigh & Prond.—12, Dawson Street, Dublin. VII-2; IX-8.
Metro Radio.—122A, St., Stephen's Green, Dublin. VII-2; IX-4.
O'Hagan Ltd.—7, Main St., Bray, Co. Wicklow; and 22, South William Street, Dublin. VII-2; IX-4.
Ohuadhaigh, Sean (John Kirwan Woods).—Dublin. VIII-6; IX-8.
Paffrath, Josef.—54, Wellington Road, Dublin. VII-2; IX-4.
Radio Telefunken Ltd.—122A, St. Stephen's Green, Dublin. VII-2; IX-4.
Schuette-Romayne, Paul.—51, Grosvenor Square, Rathmines, Dublin. VII-2; IX-4.
Traenkner, Oscar Paul.—6, Cope St., Dublin. VII-2; IX-8.
Winkelmann, Franz.—Sanford Grove, Sanford Hall, Ranelagh, Dublin. VII-2; VIII-4; IX-8.
Woods, John Kirwan—Sean O'Huadhaigh.—Dublin. VIII-6; IX-8.

LIECHTENSTEIN

Additions and Amendments.

Ideal Holding Ltd.—Eschen. IX-8.
Internationale Industrie und Handels A. G. « Westen ».—Vaduz. IX-3.
Westen, Stiftung.—Vaduz. IX-7.
« Westen », Internationale Industrie und Handels A. G.—Vaduz. IX-3.

Deletions.

Allgemeine Handels und Kommissions-gesellschaft.—Vaduz. VII-5; IX-4.
Buergi, Martin.—Vaduz. V-6; IX-8.
Credit Commercial et Industriel Trust.—Vaduz. II-3; IX-8.
Generale de Commerce et de Commission S.A. Cie.—Vaduz.

MOROCCO

SPANISH MOROCCO

Additions and Amendments.

T.E.X.S.A. - Textil Hispano-Marroqui S.A.—Tetuan. IX-4; IX-7.
Textil Hispano-Marroqui S.A. (T.E.X.S.A.).—Tetuan. IX-4; IX-7.

Deletions.

Agricola del Lukus Cia.—Larache. III-1; IX-8.
Anselem, Mesod.—Larache. III-1, IX-8.
Amino, Hach.—Tetuan. V-6; IX-8.
Anion, Guillermo.—Larache. IV-5; IX-4.
Azuz, Mohamed Ben.—Plaza de, Rif 7, Villa Santiago. IV-5; IX-4.
Benaim Hatchuel, Alfonso.—Tetuan. III-1; IX-8.
Benitez Duran, Antonio.—J. Antonio P. Rivera 1, Ceuta. VI-3; IX-8.
Comercial Marruecos Soc. Ltda., Cia.—Larache. IV-6; IX-8.
Cruz, Maria de la.—Larache. IV-5; IX-8.
Diaz Fernandez, Alvaro.—Larache. IV-6; IX-8.
Diaz Olalla, Enrique.—Larache. III-1; IX-8.
« Enco »-Roluy S.A. Marcaline des Vetements.—Ave. Generalisimo 4, Tetuan. V-4; IX-5.
Fabrica de Aguas Carbonicas Jarros y Licores.—Cabo Noval 33, Melilla. V-6; IX-8.
Fabrica de Galletas y Fideos.—Teniente Moran 23, Melilla. V-6; IX-8.
Garcia Arrazola, Vincent.—Plaza Africa 2, Ceuta. V-2; IX-8.
Garcia, Jorge.—Larache. IV-6; IX-8.
Gomendio, Jose.—Larache. III-1; IX-8.
Gonzalez y Cia., Benjamin (Fabrica de Carbides de Fierro).—Carretera de Hidum, Melilla. VII-1; IX-8.
Hafner, Ernesto.—Apartado 171, Ceuta; and Apartado 127, Tetuan. VII-5; IX-4.
Hernandez, Jose Navarro.—General Marina 3, Melilla. V-5; VII-1; IX-8.
« Imex ».—Apartado 159, Tetuan. VI-4; IX-8.
Industrias del Cuero, S.A.—Tetuan. III-1; IX-4.
Langenheim, Madge.—Casa Langenheim, Tetuan. VI-1; IX-4.
Lopez Avalos, Angel.—Generalisimo 9, and Chacel 6, Melilla. V-6; IX-4.
Losana Navarro, Francisco.—Polavieja 46, Melilla. V-5; IX-8.
Losana Navarro, Sebastian.—Plaza de Torres Quevedo 4, Melilla. V-5; IX-8.
Lukus Cia. Agricola del.—Larache. III-1; IX-8.
Mahon, Cafe.—Generalisimo, Larache. IV-5; IX-4.
« Marruecos ».—Tetuan. VII-5; IX-4.
Montes, Jose.—Larache. IV-5; IX-8.
Ponce, Jose.—Larache. IV-6; IX-8.
Querub, Yamin.—Larache. IV-5; IX-4.
Ribes, Henri.—Melilla. VI-3; IX-8.
Rios Munoz, Jose.—Canalejas 18, Melilla. IV-1; VIII-2; IX-8.
Roluy S.A. Marcaline des Vetements (« Enco »).—Ave. Generalisimo 4, Tetuan. V-4; IX-4.
Salah Ben Hamza (owner of M.S.V. « His Africa »).—Hotel Regina, Melilla. VI-6; IX-4.
San Miguel, Jose.—Larache. IV-5; IX-8.
Schultz y Cia., Soc. Ltda., Wilhelm.—Falange de Marruecos

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Hayward Co. Ltd., The.—6, Cope St., Dublin. VII-2; IX-8.
Heine, Alfred.—43, Serpentine Ave., Ballsbridge, Dublin. VII-2; IX-4.
Held & Son Ltd., Michael.—72, Francis St., and 32, Upper Kevin St., Dublin. VII-2; IX-8.
Kingstons Ltd.—9, Upper O'Connell St., and 9-10, South Great George's St., Dublin. VII-2; VIII-4; IX-8.
Langheld, Heinz.—« Belmont », Strand, Bray, Co. Wicklow. VII-2; IX-4.
Little, O'Huadhaigh & Proud.—12, Dawson Street, Dublin. VII-2; IX-8.
Metro Radio.—122A, St. Stephen's Green, Dublin. VII-2; IX-4.
O'Hagan Ltd.—7, Main St., Bray, Co. Wicklow; and 22, South William Street, Dublin. VII-2; IX-4.
Ohuadhaigh, Sean (John Kirwan Woods).—Dublin. VIII-6; IX-8.
Paffrath, Josef.—54, Wellington Road, Dublin. VII-2; IX-4.
Radio Telefunken Ltd.—122A, St. Stephen's Green, Dublin. VII-2; IX-4.
Schnette-Ronayne, Paul.—51, Grosvenor Square, Rathmines, Dublin. VII-2; IX-4.
Trachtner, Oscar Paul.—6, Cope St., Dublin. VII-2; IX-8.
Winkelmann, Franz.—Sanford Grove, Sanford Hill, Ranelagh, Dublin. VII-2; VIII-4; IX-8.
Woods, John Kirwan—Sean O'Huadhaigh.—Dublin. VIII-6; IX-8.

LIECHTENSTEIN

Additions and Amendments.

Ideal Holding Ltd.—Eschen. IX-8.
Internationale Industrie und Handels A. G. « Westen ».—Vaduz. IX-3.
Westen, Stiftung.—Vaduz. IX-7.
« Westen », Internationale Industrie und Handels A. G.—Vaduz. IX-3.

Deletions.

Allgemeine Handels und Kommissionsgesellschaft.—Vaduz. VII-5; IX-4.
Buergi, Martin.—Vaduz. V-6; IX-8.
Credit Commercial et Industriel Trust.—Vaduz. II-3; IX-8.
Generale de Commerce et de Commission S.A. Cie.—Vaduz. V-5; IX-4.
Guba Holding.—Vaduz. VI-5; IX-4.
Guba Transit A. G.—Vaduz. VI-5; IX-4.
Hanauer & Schmidt A.G.—Muhlebolz, Vaduz. II-3; IX-8.
Hasler, Johann Georg.—Eschen. V-2; IX-8.
Hasler, Ludwig.—Vaduz. VII-4; IX-8.
Held, Max.—Eschen. V-2; IX-8.
Hofer, Marc.—Vaduz. V-5; IX-4.
Overseas Raw Hides Co.—Vaduz. VII-1; IX-8.
Ritter, Alois (Dr.).—Vaduz. VII-2; IX-8.
« Rofag », Rohstoff Finanzierungs A. G.—Vaduz. IV-6; IX-8.
Schulte-Malbun, Hans Henri.—Kurhaus Malbun, Triesenberg. VII-4; IX-8.
Spengler, Paul.—Vaduz. VI-2; IX-4.
Sprenger, Otto (Dr.).—Vaduz. VI-5; IX-8.
Straub, Carl.—Vaduz. VI-5; IX-8.

Anano, Hach.—Tetuan. V-6; IX-8.
Anton, Guillermo.—Larache. IV-5; IX-4.
Azuz, Mohamed Ben.—Plaza del Ruf 7, Villa Sanjurjo. IV-5; IX-4.
Benaim Harchuel, Alfonso.—Tetuan. III-1; IX-8.
Benitez Duran, Antonio.—J, Antonio P. Rivera 1, Ceuta. VI-5; IX-8.
Comercial Marruecos Soc. Ltda., Cia.—Larache. IV-6; IX-8.
Cruz, Maria de la.—Larache. IV-5; IX-8.
Diaz Fernandez, Alvaro.—Larache. IV-6; IX-8.
Diaz Olalla, Enrique.—Larache. III-1; IX-8.
« Emco »-Rohy S.A. Marocaine des Vetements.—Ave. Generalisimo 4, Tetuan. V-4; IX-5.
Fabrica de Aguas Carbonicas Jarros y Licores.—Cubo Noval 33, Melilla. V-6; IX-8.
Fabrica de Galletas y Fideos.—Teniente Moran 23, Melilla. V-6; IX-8.
Garcia Arrazola, Vincent.—Plaza Africa 2, Ceuta. V-2; IX-8.
Garcia, Jorge.—Larache. IV-6; IX-8.
Gomendio, Jose.—Larache. III-1; IX-8.
Gonzalez y Cia., Benjamin (Fabrica de Curtidos de Pieles).—Carretera de Hidum, Melilla. VII-1; IX-8.
Hafner, Ernesto.—Apartado 171, Ceuta; and Apartado 127, Tetuan. VII-5; IX-4.
Hernandez, Jose Navarro.—General Marina 3, Melilla. V-5; VII-1; IX-8.
« Imex ».—Apartado 150, Tetuan. VI-4; IX-8.
Industrias del Cuero, S.A.—Tetuan. III-1; IX-5.
Langenheim, Madge.—Casa Langenheim, Tetuan. VI-1; IX-4.
Lopez Avalos, Angel.—Generalisimo 9, and Chacel 6, Melilla. V-6; IX-4.
Losana Navarro, Francisco.—Polavieja 46, Melilla. V-5; IX-8.
Losana Navarro, Sebastian.—Plaza de Torres Quevedo 4, Melilla. V-5; IX-8.
Lokus Cia., Agricola del.—Larache. III-1; IX-8.
Mahon, Cafe.—Generalisimo, Larache. IV-5; IX-4.
« Marruecos ».—Tetuan. VII-5; IX-4.
Montes, Jose.—Larache. IV-5; IX-8.
Ponce, Jose.—Larache. IV-6; IX-8.
Querub, Yamin.—Larache. IV-5; IX-4.
Ribes, Henri.—Melilla. VI-3; IX-8.
Rios Munoz, Jose.—Canalejas 18, Melilla. IV-4; VIII-2; IX-8.
Rohy S.A. Marocaine des Vetements (« Emco »).—Ave. Generalisimo 4, Tetuan. V-5; IX-4.
Salah Ben Hamza (owner of M.S.V. « His Africa »).—Hotel Regina, Melilla. VI-6; IX-4.
San Miguel, Jose.—Larache. IV-5; IX-8.
Schultz y Cia., Soc. Ltda., Wilhelm.—Falange de Marruecos 19, Tetuan. III-1; IX-8.
Stettler, Hans.—Tetuan. III-1; IX-8.
Torca Dominguez, Jose.—Larache. IV-6; IX-8.
Tortosa, Jose.—Generalisimo 9, and Chacel 6, Melilla. V-6; IX-4.
Tortosa y Lopez Avalos.—Generalisimo 9, and Chacel 6, Melilla. V-6; IX-4.
Valdivieso, Jose Simon.—Tetuan. VII-5; IX-8.
Vargas Soto, Ricardo.—Larache. V-5; IX-8.

TANGIER INTERNATIONAL ZONE

Additions and Amendments.

Constructora S. A., La.—Rue Docteur Fumey 42, Tangier. IX-4.
Delgado, Jose Maria.—Rua Amerique du Sud 11, Tangier. IV-2; VII-2; IX-8. *Name amended from* Delgado, Jose Maria (owner of M.V. « Antonio Diaz »).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Tangier International Zone.**

Segue **Additions and Amendments.**

Dreher, M. H.—Rue de la Plage 2, Tangier. IX-3.
Malmusi, Ferdinando.—Tangier. IX-7.
Sublet, Jean.—Tangier. IX-3.
T.E.X.S.A. - Textil Hispano-Marroqui S.A.—Tangier. IX-7.
Texill Hispano-Marroqui S.A. (T.E.X.S.A.).—Tangier. IX-7.
Trafisafricana S.A.—Zoco Grande, Tangier. IX-3.

Deletions.

Agricola del Lukus Cia.—Tangier. III-1; IX-8.
Albert, Louis.—Rue Bou Arrakia 102, Tangier. IV-3; IX-8.
Allard, Helene Marie Felicie.—Ave. d'Espagne 22, Tangier. V-4; IX-4.
Alling, Franz.—Riff Hotel, Tangier. III-1; IX-4.
Banca di Tangeri.—America del Sur 5, Tangier. III-1; IX-4.
Banti, Joaquin.—Tangier. IV-5; IX-8.
Bata, Calzados S. A.—Rue de Foucauld 18, Tangier, and all branches in Tangier. III-1; III-3; IX-8.
Bendelac, Salomon.—Esperanza Orellana 51, Tangier. III-1; IX-4.
Boland, Georges.—Sid; Amar 42, Tangier. III-1; IX-4.
Brahim, Hassan Hadi.—Rue Moses Pariente 28, Tangier. III-1; IX-4.
C.I.A.T.S.A. - Consorcio Industrial y Agricola de Tanger S.A.—Paseo Cenarro 53, Tangier. VII-6; IX-8.
Cabanitz, Antonio Coelho.—Hotel Becerra, Tangier. III-1; IX-8.
Chamard, Lucien Rene.—Marshan, Tangier. V-6; IX-8.
Charreyron, Jacques.—Rue Tarifa, Tangier. VI-3; IX-8.
Chemical Products Corpn.—Blvd. Antee 1, Tangier. IV-5; IX-4.
Cirrito, Giuseppe.—Rue de Fez 29, Tangier. III-1; IX-8.
Collet, Francois.—Blvd. Antee 1, Tangier. IV-5; IX-8.
Comercial Labor S. L. Cia.—Tangier. VI-1; IX-4.
Comptoir Commercial Marocain.—Rue Tanneries 7, Tangier. III-1; IX-4.
Confiserie Porte.—Estatuto 97, Tangier. IV-6; IX-8.
Consorcio Industrial y Agricola de Tanger S.A. (C.I.A.T.S.A.).—Paseo Cenarro 53, Tangier. VII-6; IX-8.
« Coq d'Or ».—Ave. d'Espagne 22, Tangier. V-5; IX-4.
Corrocheano, Armando.—Blvd. Pasteur 35, Tangier. III-1; IX-4.
Di Dio-S.T.I.E.—Rue Velasquez 16, Tangier. III-1; IX-4.
Ecco S.A.—Blvd. Pasteur 35, Tangier. IX-3; IX-8.
Echo de Tanger et de la Mediterranee.—Rue Neuve 5, Tangier. IV-5; IX-4.
Editorial Erola S.A.—Tangier. IV-3; IX-8.
« Enco »-Bolny S.A. Marocaine des Vetements.—Rue du Statut 69, Tangier. V-4; IX-4.
Ems de Hoy, Oscar.—Tangier. IX-4; IX-8.
Erola Francisco.—Nueva H-15, Tangier. III-1; IX-8.
Farmacia Central.—Siaghins 53, Tangier. VII-1; IX-8.
Financiere de Parfumerie S. A. (Finapar).—Tangier. IV-6; V-1; IX-4.
Finapar-S. A. Financiere de Parfumerie.—Tangier. IV-6; V-1; IX-4.
Flavia, La Maison.—Blvd. Pasteur 36, Tangier. III-1; IX-1.
Furlan, Louis.—Rue d'Italie (Entrada Fondak del Trigo). Tangier. III-1; IX-4.
Gonzalez, J. C.—Tangier. III-1; IX-8.
Likats-heff, Elena.—Buonni 24, Tangier. III-1; IX-8.
Lukus Cia., Agricola de.—Tangier. III-1; IX-8.
Mairati, Nino.—Italian School, Tangier. III-1; IX-4.
Marco, Rodolfo.—Casas Mellado 21, Tangier. III-1; IX-4.
Marestaing, Albert.—Rue Tarifa, Tangier. VI-3; IX-8.
Marquez Hernandez, Jose.—Rue d'Italie 22, Tangier. V-2; IX-8.
Mas, Pierre.—Rue Goya 13, Tangier. III-1; IX-8.
Masi Guiolia, Miguel.—Hotel Lutetia, Tangier. III-1; IX-4.
Mencarelli Santirelli, Amadeo.—Hotel Minzah, Tangier. III-1; IX-4.
Mertz, Walter.—Riff Hotel, Tangier. V-5, IX-8.
Munoz Massa, Juan J.—Rue Seminario 36, Tangier. III-1; IX-4.
Paganetto, Antonio.—Hotel Lutetia, Tangier. III-1; IX-4.
Pelissa, Jacques.—Marshan, Tangier. III-1; IX-4.
Pinto, Aaron M.—Rue Raphael 5, Tangier. III-1; IX-8.
Porte, Marcel.—Correos 17, Tangier. IV-6; IX-8.
Porte, Mme. M.—Correos 17, Tangier. IV-6; IX-8.
Quintran, Gabriel Adrian.—Rafael 9, and Rue Foucault, Tangier. V-4; IX-8.
Quintran, Marguerite Marie.—Rafael 9, and Rue Foucault, Tangier. IV-4; IX-8.
Ravella, Lorenzo.—Rue du Statut 56, Tangier. III-2; IX-8.
Reisz, Paul.—Rue du Dr. Fumey, Tangier. VI-1; IX-8.
Ribeiro, Eduardo da Mota.—Hotel Fuentes, Apartado 54, Tangier. IV-1; IX-4.
Ribeau, Renee Aline.—Maison Rembrihem, Tangier. V-4; IX-8.
Rolny S.A. Marocaine des Vetements (« Enco »).—Rue du Statut 69, Tangier. III-1; V-4; IX-5.
S.T.I.E. (Di Dio).—Rue Velazquez 16, Tangier. III-1; IX-4.
Schnitzer, Rudolfo.—Riff Hotel, Tangier. III-1; IX-8.
Scluto, Humberto.—Bvd. Pasteur 36, Tangier. III-1; IX-8.
Tejidos (S. A. C.).—Correos 39, Tangier. VI-5; IX-8.
Treille, Rene Marie Andre.—Charf, Tangier. V-4; IX-4.
Union Commerciale Indochinoise & Africaine, L' (U.C.I.A.).—Rue Rembrandt 4, Tangier. III-1; VI-5; IX-8.
Vedetta Di Tangeri.—Tangier. IV-5; IX-4.
Winillie, Jean Pierre.—Rue Tarifa, Tangier. VI-3; IX-8.
Wissmann, Wilhelm.—Calle de la Marina 42, Tangier. V-4; IX-8.

PORTUGAL AND POSSESSIONS

PORTUGAL

Additions and Amendments.

Aguiar, Manuel Alvaro Marques de.—Rua Ramalho Ortigao 34, Oporto. IX-4.
Barros, Joao Manuel Lopes.—Rua Galeria de Paris 102, Oporto. IX-6.
Cinema Julio Diniz.—Rua Costa Cabral 323, Oporto. IX-4.
Fabrica de Malhas Porto Ltda.—Rua do Lindo Vale 362, Oporto. IX-4.
Guedes & Alves, Ltda. (Laboratorios Kuhl).—Rua D. Manuel II, 32, Oporto. IX-7.
Guimaraes, Arnaldo Folhadela.—Oporto. IX-6.
Machado, Antonio de Sousa (Dr.).—Ave. Marechal Gomes da Costa 630, Oporto. IX-4.
Moreira, Luiz Alves.—Rua do Amea 82, Oporto. IX-8.
Oberholzer, Albwyn.—Oporto. IX-6.

1640
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Deletions.

Agricola del Lukus Cia.—Tangier. III-1; IX-8.
Albert, Louis.—Rue Bou Arrakia 102, Tangier. IV-3; IX-8.
Allard, Helene Marie Felicite.—Ave. d'Espagne 22, Tangier. V-4; IX-4.
Alling, Franz.—Riff Hotel, Tangier. III-1; IX-4.
Banca di Tangeri.—America del Sur 5, Tangier. III-1; IX-4.
Banti, Joaquin.—Tangier. IV-3; IX-8.
Bata, Calzados S. A.—Rue de Foncauld 18, Tangier, and all branches in Tangier. III-1; III-3; IX-8.
Bendelac, Salomon.—Esperanza Orellana 51, Tangier. III-1; IX-4.
Bolaml, Georges.—Sidi Amar 42, Tangier. III-1; IX-4.
Brahim, Hassan Hadi.—Rue Moses Pariente 28, Tangier. III-1; IX-4.
C.I.A.T.S.A. - Consorcio Industrial y Agricola de Tanger S.A.—Paseo Canarro 53, Tangier. VII-6; IX-8.
Cabanita, Antonio Coelho.—Hotel Bocetra, Tangier. III-1; IX-8.
Chanard, Lucien Rene.—Marshan, Tangier. V-6; IX-8.
Charreyron, Jacques.—Rue Tarifa, Tangier. VI-3; IX-8.
Chemical Products Corpn.—Bvd. Antee 1, Tangier. IV-5; IX-4.
Cirrito, Giuseppe.—Rue de Fez 29, Tangier. III-1; IX-8.
Collet, Francois.—Bvd. Antee 1, Tangier. IV-5; IX-8.
Comercial Labor S. L. Cia.—Tangier. VI-1; IX-4.
Comptoir Commercial Marocain.—Rue Tannerie 7, Tangier. III-1; IX-4.
Confiserie Porte.—Estatuto 67, Tangier. IV-6; IX-8.
Consorcio Industrial y Agricola de Tanger S.A. (C.I.A.T.S.A.)—Paseo Canarro 53, Tangier. VII-6; IX-8.
« Coq d'Or ».—Ave. d'Espagne 22, Tangier. V-5; IX-4.
Corrocheano, Armando.—Bvd. Pasteur 35, Tangier. III-1; IX-4.
Di Dio-S.T.I.E.—Rue Velasquez 16, Tangier. III-1; IX-4.
Esso S.A.—Bvd. Pasteur 35, Tangier. IX-3; IX-8.
Echo de Tanger et de la Mediterranee.—Rue Neuve 5, Tangier. IV-5; IX-4.
Editorial Erola S.A.—Tangier. IV-3; IX-8.
« Emco »Rolny S.A. Marocaine des Vetements.—Rue du Statut 69, Tangier. V-4; IX-4.
Enus de Huy, Oscar.—Tangier. IX-4; IX-8.
Erola Francisco.—Nueva 11-15, Tangier. III-3; IX-8.
Farmacia Central.—Siaglins 53, Tangier. VII-1; IX-8.
Financiere de Parfumerie S. A. (Finapar).—Tangier. IV-6; V-1; IX-4.
Finapar-S. A. Financiere de Parfumerie.—Tangier. IV-6; V-1; IX-4.
Flavia, La Maison.—Bvd. Pasteur 36, Tangier. III-1; IX-1.
Furlan, Louis.—Rue d'Italie (Entrada Fondak del Trigo), Tangier. III-1; IX-4.
Gomendio, Jose.—Tangier. III-1; IX-8.
Hafner, Ernesto.—Rue Delacro IX 13, Tangier. III-1; IX-4.
Hafner, Pedro.—Tangier. VI-1; IX-4.
Haggenmacher, Paul.—Rue Tannerie 7, Tangier. III-1; IX-4.
Herkovits, Ladislaus.—Rue de Belgique 5, Tangier. IV-3; IX-4.
« Imex ».—Washington 15-17, Tangier. VI-IX-8.
Jangl, Josef (« Jas » Export & Import).—Immeuble Moya, Rue du Dr. Fumey, Tangier. III-1; IX-4.
« Jas » Export & Import-Josef Jangl.—Immeuble Moya, Rue du Dr. Fumey, Tangier. III-1; IX-4.
Jimenez Beltran, Diego.—Tangier. III-1; IX-4.
Jolivet, Marcelle.—Rue Tarifa, Tangier. VI-3; IX-4.
Kabadi, Sid el Hassan.—Comercio 47, Tangier. VII-1; IX-4.
Kotva.—Marina 17, Tangier. VII-4; IX-8.
L.U.C.I.A.—L'Union Commerciale Indochinoise & Africaine.—Rue Rembrandt 4, Tangier. III-1; IX-8.
Lecurueil, Xavier.—Rue Tarifa, Tangier. VI-3; IX-8.
IX-4.
Mertz, Walter.—Rif Hotel, Tangier. V-5; IX-8.
Munoz Massa, Juan L.—Rue Seminario 26, Tangier. III-1; IX-4.
Paganello, Antonio.—Hotel Lutetia, Tangier. III-1; IX-4.
Pellissa, Jacques.—Marshan, Tangier. III-1; IX-4.
Pinto, Aaron M.—Rue Raphael 5, Tangier. III-1; IX-8.
Porte, Marcel.—Correos 17, Tangier. IV-6; IX-8.
Porte, Mme. M.—Correos 17, Tangier. IV-6; IX-8.
Quintran, Gabriel Adrian.—Rafael 9, and Rue Foucault, Tangier. V-4; IX-8.
Quintran, Marguerite Marie.—Rafael 9, and Rue Foucault, Tangier. IV-4; IX-8.
Ravella, Lorenzo.—Rue du Statut 56, Tangier. III-2; IX-8.
Reisz, Paul.—Rue du Dr. Fumey, Tangier. VI-1; IX-8.
Ribeiro, Eduardo da Mota.—Hotel Fuentes, Apartado 55, Tangier. IV-1; IX-4.
Ritgan, Renee Aline.—Maison Bendrihem, Tangier. V-4; IX-8.
Rolny S.A. Marocaine des Vetements (« Emco »).—Rue du Statut 69, Tangier. III-1; V-4; IX-5.
S.T.I.E. (Di Dio).—Rue Velazquez 16, Tangier. III-1; IX-4.
Schnitzer, Rudolfo.—Riff Hotel, Tangier. III-1; IX-8.
Scinto, Humberto.—Bvd. Pasteur 36, Tangier. III-1; IX-8.
Tejidos (S. A. C.).—Correos 39, Tangier. VI-5; IX-8.
Treille, Rene Marie Andre.—Charf, Tangier. V-4; IX-4.
Union Commerciale Indochinoise & Africaine, L' (L.U.C.I.A.).—Rue Rembrandt 4, Tangier. III-1; VI-5; IX-8.
Vedetta Di Tangeri.—Tangier. IV-5; IX-4.
Wimille, Jean Pierre.—Rue Tarifa, Tangier. VI-3; IX-8.
Wissmann, Wilhelm.—Calle de la Marina 42, Tangier. V-4; IX-8.

PORTUGAL AND POSSESSIONS

PORTUGAL

Additions and Amendments.

Aguiar, Manuel Alvaro Marques de.—Rua Ramalho Ortigao 31, Oporto. IX-4.
Barros Joao Manuel Lopes.—Rua Galeria de Paris 102, Oporto. IX-6.
Cinema Julio Diniz.—Rua Costa Cabral 323, Oporto. IX-4.
Fabrica de Malhas Porto Ltda.—Rua do Lindo Vale 362, Oporto. IX-4.
Guedes & Alves, Ltda. (Laboratories Kudl).—Rua D. Manuel II, 32, Oporto. IX-7.
Guimaraes, Arnaldo Folhadela.—Oporto. IX-6.
Machado, Antonio de Sousa (Dr.).—Ave. Marechal Gomes da Costa 630, Oporto. IX-4.
Moreira, Luiz Alves.—Rua do Amea 82, Oporto. IX-8.
Oberholzer, Albwyn.—Oporto. IX-6.
Pereira Jnr., Artur.—Rua de S. Verissimo 189, Oporto. IX-4.
Portuguesa de Importacoes Soc.—Rua General Torres 545, Vila Nova de Gaia. IX-8.
Richter, Paul Herman.—Rua da Vigorosa 781, Oporto. IX-4.
Rocha & Couto (A Fornecedora).—Rua Alferes Malheiro 160, Oporto. IX-4.
S.O.M.E.C. - Metropolitana e Colonial de Construcoes, Ltda. Soc.—Rue da Madalena 163, Lisbon. IX-7.
Siemens Bellniger S.A.R.L.—Rua de Santa Marta 33A and 31, Lisbon; and Rua Candido dos Reis 120, Oporto. I; IX-6.
Sousa Bastos Ltda., Soc. (Teatro Sousa Bastos).—Rua Joaquim Antonio De Aguiar, Coimbra. IX-4.
Varela, Joaquim dos Santos.—Ave. de Berne, and Alameda das Linhas de Torres 261, Lisbon. III-4; IX-4; IX18.
Varelas & Gaspar Ltda.—Garagem Sintra, Ave. Almirante Reis 183, Lisbon. VI-5; IX-4; IX-8.
Vincke, Heinrich.—Rua Formosa 396, Oporto. IX-3.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Portugal and Possessions.**

Segue **Portugal.**

Deletions.

"A, Vitralia do Bolhao".—Rua Formosa 396, Oporto. IX-3; IX-8.
A, Transportadora Ltda.—Rua Augusta 188, Lisbon. I-4; II-3; VI-1; IX-8.
Abrunhosa, Cesar Augusto.—Margueira, Lisbon. I; IX-4.
Aços Finos Roechling S.A.—Lisbon, and all branches in Portugal. I; IX-8.
Afonso, Carlos Sepulveda.—Ave. Almirante Reis 199, Lisbon. VI-1; IX-7.
Africana Ltda., Soc. Geral.—Lisbon. I; IX-8.
Agencia de Representacoes Agricolas, Ltda. (Ara).—Rua da Conceicao 27, Oporto. I; VII-3; IX-8.
Agencia Internacional de Transportes Expressos.—Rua da Madalena 85, Lisbon; and Rua Infante D. Henrique 63, Oporto. VII-1; IX-8.
Agostini, Carlos.—Hotel Batalha, Oporto. IV-4; IX-8.
Agricola do Faba Ltda., Soc.—Rua Victor Cordon 11, Lisbon. IV-2; IX-4.
Agricola Lourenco Alves Ltda., Soc.—Rua dos Fanqueiros 81, Lisbon. VII-3; IX-8.
Agueda, Alvaro Augusto.—Rua do Campo Alegre 586, and Rua Fernandes Tomaz 121, Oporto. IV-6; IX-4.
Aguiar, Adriano Lopes de.—Rua Tomaz Ribeiro 32, Lisbon. III-1; IX-8.
Aguiar & Cia. Ltda, Marques de.—Ave. dos Aliados 22, Oporto. I; IX-8.
Ala Littoria.—Lisbon. I; IX-8.
Albergaria, Eduardo Soares de.—Travessa do Alecrim 3, Lisbon. V-4; IX-8.
Albuquerque, Afonso Alao de.—Rua Nova do Desterro 13, Lisbon. V-5; IX-8.
Albuquerque, Augusto Lima (Dr.).—Lisbon and Caldas da Rainha. III-3; IX-8.
Aldaz, Otto.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I; IX-8.
Alexandrino Ltda.—Ave. dos Aliados 22, Oporto. I; IX-8.
Algarve Corticeiro Ltda.—Travessa da Trindade 25-P, and P. O. Box 664, Lisbon. IX-3; IX-8.
Algarvio & Filho, Jose Pedro.—Loule, Faro. V-1; IX-4.
Alianca Agricola e Comercial Ltda.—C. do Duque 3, Lisbon. I; IX-8.
Alianca Fabril Lacobrigense Ltda.—Lagos. I; IX-4.
Almeida, Antonio Paiva de.—Rua Cabo Verde 9, and Rua dos Cavaleiros 60-64, Lisbon. V-2; IX-4.
Almeida, Fernando de.—Travessa dos Fieis de Deus 128, Lisbon. II-4; IX-4.
Almeida, Joaquim Ribeiro de.—Lisbon. III-4; IX-8.
Almeida, Jose Cardoso de.—Rua Nova da Alfandega 77, Oporto. II-3; IX-4.
Almeida, Jose Joaquim d'.—Rua Pereira Henriques 24 ao Poco do Bispo, Lisbon. V-6; IX-4.
Almeida, Luiz Fernandes Serzedel de.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon. III-3; V; IX-4.
Almova Ltda.—Rua Braamcamp 12, Lisbon. VII-1; IX-8.
Altisent, Antonio.—Hotel Universao, Rua do Carmo 102, Lisbon. I-3; IX-8.
Alves, Ribeiro & Claro Ltda.—Praca da Libertade 128, Oporto. V-1; IX-4.
Antunes, Fernando.—Rua Guilherme Braga 2, Lisbon. II-3; IX-4.
Araujo, Eduardo Caldeira Borja de.—Calcada do Sacramento 11, Lisbon. I; IX-4.
Araujo, Jorge d'Almeida.—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. V-2; IX-8.
Araujo, Jose d'Almeida.—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. IV-2; V-2; IX-4.
Araujo & Bastos Ltda.—Calcada do Sacramento 15, Lisbon. I; IX-4.
Archanjo, Jose Rosa Viegas (Jose Rosa).—Olhao. IV-5; IX-4.
Arriscado, Francisco Leite de Lacerda.—Rua do Campo Alegre 586, and Rua Fernandes Tomaz 121, Oporto. IV-6; IX-4.
Attalla, Manuel Mascarenhas Novaise.—Rua Garrett 62, and Rua da Cruz de S. Apolonia 25, Lisbon. IV-3; IX-4.
Aurino, Giacomo.—Rua Sampaio Pina 50, Lisbon. I; IX-8.
Auto-Material Ltda.—Calcada do Carmo 25, Lisbon. I; IX-8.
Avelar, Manuel.—Margueira, and Rua da Prata 30, Lisbon. I; IX-4.
Azevedo, Miguel Angelo Ponce Leao de Sequeira (M. Sequeira Azevedo).—Rua de Traz 10, Oporto. I; IV-3; IX-4.
Azinhais, Enrico.—Largo da Graca 63, and Rua da Penha de Franca 246, Lisbon. II-5; IX-8.
Bacelar, Luiz Ribeiro Pinto.—Rua dos Douradores 100, Lisbon. III-2; IX-8.
Bank, Paul.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. II-5; IX-8.
Baiao, Francisco Ferreira.—Rua Augusta 219, Lisbon. III-3; VI-5; IX-4.
Bajan, Artur.—Ave. de Liberdade 21, Lisbon and Chalet Santa Isabel da Hungaria, Estoril. V-4; IX-8.
Barco Ferreira Alves e Pinto Leite.—Oporto. VIII-5; IX-8.
Barbosa, Eduardo F. (Casa das Louras).—Rua Formosa 333, Oporto. I; IX-8.
Barbosa Ltda., Eduardo.—Praca da Batalha 99, Oporto. V-4; IX-8.
Barreira, Eduardo.—Lisbon. VI-1; IX-8.
Barreiros, M. Ltda.—Rua de Fabrica 45, Oporto. V-1; IX-4.
Barros, Isabel Malheiros de Almeida.—Estrada de Chelas 101-101A, Lisbon; and Rua Miguel Bombarda 451, Oporto. VII-5; VIII-1; IX-3.
Barrosa, Armando Barcelos da Silva.—Rua Mousinho da Silveira 287, Oporto. II-3; IX-4.
Barrosch, Eduardo Rudolfo.—Rua Fernandes Tomaz 571, Oporto. III-3; IX18.
Barrosch Ltda., Eduardo.—Rua Fernandes Tomaz 571, Oporto. III-3; IX-8.
Bassuet, Marcel (Dr.).—Rua Victor Cordon 11, Lisbon. IV-2; IX-4.
Bastos, Joao Bornay.—Rua de Mocambique 30, Lisbon. I; IX-4.
Batalha, Henrique.—Rua da Palmeira 28, and Ave. de Ressano Garcia 6, Lisbon. VII-6; IX-4.
Bayo y Arana, Jose Luis de.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. VII-1; IX-8.
Beck, Op der, Werner.—Hotel das Duas Nacoes, Lisbon. III-1; IX-8.
Beja, Jose dos Santos.—Rua da Barroca 109, Lisbon. II-4; IX-4.
Beja, Palmira Martins.—Rua da Barroca 109, Lisbon. II-4; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Afonso, Carlos Sepulveda.—Ave. Almirante Reis 199, Lisbon. VI-1; IX-7.
Africana Ltda., Soc. Geral.—Lisbon. I; IX-8.
Agencia de Representações Agricolas, Ltda. (Ara).—Rua da Conceicao 27, Oporto. I; VII-3; IX-8.
Agencia Internacional de Transportes Expressos.—Rua da Madalena 85, Lisbon; and Rua Infante D. Henrique 63, Oporto. VII-1; IX-8.
Agostoni, Carlos.—Hotel Batalha, Oporto. IV-5; IX-8.
Agricola do Fabu Ltda., Soc.—Rua Victor Cordon 11, Lisbon. IV-2; IX-4.
Agricola Lourenco Alves Ltda., Soc.—Rua dos Fanqueiros 81, Lisbon. VII-3; IX-8.
Almeda, Alvaro Augusto.—Rua do Campo Alegre 586, and Rua Fernandes Tomaz 121, Oporto. IV-6; IX-4.
Aguilar, Adriano Lopes de.—Rua Tomaz Ribeiro 32, Lisbon. III-1; IX-8.
Aguilar & Cia. Ltda, Marques de.—Ave. dos Aliados 22, Oporto. I; IX-8.
Ala Liberia.—Lisbon. I; IX-8.
Albergaria, Eduardo Soares de.—Travessa do Alecrim 3, Lisbon. V-4; IX-8.
Albuquerque, Afonso Alao de.—Rua Nova do Desterro 13, Lisbon. V-5; IX-8.
Albuquerque, Augusto Lima (Dr.).—Lisbon and Caldas da Rainha. III-3; IX-8.
Aldag, Otto.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I; IX-8.
Alexandrino Ltda.—Ave. dos Aliados 22, Oporto. I; IX-8.
Algarve Corticeiro Ltda.—Travessa da Trindade 25-1º, and P. O. Box 664, Lisbon. IX-3; IX-8.
Algarvio & Filho, Jose Pedro.—Loule, Faro. V-4; IX-4.
Allianca Agricola e Comercial Ltda.—C. do Duque 3, Lisbon. I; IX-8.
Allianca Fabril Lacobrigense Ltda.—Lagos. I; IX-4.
Almeida, Antonio Palva de.—Rua Cabo Verde 9, and Rua dos Cavaleiros 60-64, Lisbon. V-2; IX-4.
Almeida, Fernando de.—Travessa dos Fieis de Deus 128, Lisbon. II-4; IX-4.
Almeida, Joaquim Ribeiro de.—Lisbon. III-4; IX-8.
Almeida, Jose Cardoso de.—Rua Nova da Alfandega 77, Oporto. II-3; IX-4.
Almeida, Jose Joaquim d'.—Rua Pereira Henriques 24 ao Poco do Bispo, Lisbon. V-6; IX-4.
Almeida, Luiz Fernandes Serzedel de.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon. III-3; V; IX-4.
Almova Ltda.—Rua Braamcamp 12, Lisbon. VII-1; IX-8.
Altisent, Antonio.—Hotel Universo, Rua do Carmo 192, Lisbon. I-3; IX-8.
Alves, Antonio Lourenco.—Rua dos Fanqueiros 81, and Calcada dos Mestres 11, Lisbon. V-3; IX-8.
Amaral, Jose Augusto Pinto do.—Rua Formosa 333, Oporto; and Rua Dr. Jose Falcao 54, Ovar. I; VVII-5; IX-8.
"American Stand".—Rua de D. Francisco Gomes, and Rua do Tenente Valadim 4, Faro-Algarve. VIII-3; IX-8.
Amorim, Brito & Sardinha Ltda.—Rua Sa da Bandeira 112, Oporto. VII-5; IX-8.
Amram, Joshua.—Praca do Municipio 32, Lisbon. V-2; IX-4.
Amram, Samuel.—Praca do Municipio 32, Lisbon. V-2; IX-4.
Amram, S. & Filhos Ltda.—Praca do Municipio 32, Lisbon. I; IX-4.
Andrade, Ruy Alfredo d'.—Ave. Alvarez de Cabral 84, and Rua Victor Cordon 19, Lisbon. VI-1; IX-8.
Andrade, Cordeiro & Mesquita Ltda.—Travessa do Forno do Torel 1, Lisbon. I; IX-4.
Arriscado, Francisco Leite de Lacerda.—Rua [illegible] 586, and Rua Fernandes Tomaz 121, Oporto. IV-6; IX-4.
Atalde, Manuel Mascarenhas Novaise.—Rua Garrett 62, and Rua da Cruz de S. Apolonia 25, Lisbon. IV-2; IX-4.
Aurino, Giacomo.—Rua Sampaio Pina 50, Lisbon. I; IX-8.
Auto-Material Ltda.—Calcada do Cartro 25, Lisbon. I; IX-8.
Avelar, Manuel.—Marguira, and Rua da Prata 40, Lisbon. I; IX-4.
Azevedo, Miguel Angelo Ponce Leao de Sequeira (M. Sequeira Azevedo).—Rua de Traz 40, Oporto. I; IV-3; IX-4.
Azinhais, Enrico.—Largo da Graca 62, and Rua da Penha de Franca 246, Lisbon. II-4; IX-8.
Baccelar, Luiz Ribeiro Pinto.—Rua dos Douradores 109, Lisbon. III-2; IX-8.
Back, Paul.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. II-3; IX-8.
Balao, Francisco Ferreira.—Rua Augusta 249, Lisbon. III-3; VI-5; IX-4.
Bajao, Artur.—Ave. de Libertade 21, Lisbon and Chalet Santa Isabel da Hungaria, Estoril. V-4; IX-8.
Banco Ferreira Alves e Pinto Leite.—Oporto. VIII-5; IX-8.
Barbosa, Eduardo F. (Casa das Loucas).—Rua Formosa 333, Oporto. I; IX-8.
Barbosa Ltda., Eduardo.—Praca da Batalha 99, Oporto. V-4; IX-8.
Barreira, Eduardo.—Lisbon. VI-1; IX-8.
Barreiros, M. Ltda.—Rua de Fabrica 45, Oporto. V-1; IX-4.
Barros, Isabel Malheiros de Almeida.—Estrada de Cheias 101-101A, Lisbon; and Rua Miguel Bombarda 51, Oporto. VII-5; VIII-1; IX-3.
Barrosa, Armando Barcelos da Silva.—Rua Mousinho da Silveira 287, Oporto. II-3; IX-4.
Barroseh, Eduardo Rodolfo.—Rua Fernandes Tomaz 571, Oporto. III-3; IX18.
Barroseh Ltda., Eduardo.—Rua Fernandes Tomaz 571, Oporto. III-3; IX-8.
Bassuet, Marcel (Dr.).—Rua Victor Cordon 11, Lisbon. IV-2; IX-4.
Bastos, Joao Barnay.—Rua de Mocambique 30, Lisbon. I; IX-4.
Batalha, Henrique.—Rua da Palmeira 26, and Ave. de Bessano Garcia 6, Lisbon. VII-6; IX-4.
Bayo y Arana, Jose Luis de.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. VII-1; IX-8.
Beck, Op. der, Werner.—Hotel dos Dous Nacoes, Lisbon. III-1; IX-8.
Beja, Jose dos Santos.—Rua da Barroca 109, Lisbon. II-4; IX-4.
Beja, Palmira Martins.—Rua da Barroca 109, Lisbon. II-4; IX-4.
Belard, Arthur Manfero.—Rua de S. Nicolau 26, Lisbon. I; IX-8.
Belard, Carlos Manfero.—Rua de S. Nicolau 25, Lisbon; and S. Pedro de Alvera, Vila Franca de Xira. I; IV-5; IX-8.
Belard, Henrique Manfero.—Rua de S. Nicolau 26, Lisbon; and S. Pedro de Alvera, Vila Franca de Xira. I; IV-5; IX-8.
Belmar-o, Vidal Alberto Navarro de Andrade.—Rua de D. Francisco Gomes, and Rua do Tenente Valadim 4, Faro-Algarve. VIII-3; IX-8.
Benziuho Ltda.—Estrada de Vizo, Caixa Postal 14, Setubal. I; IX-8.
Bernheim, Georges (Georges Willy Bernheim Caudal).—Grande Hotel do Porto, Oporto. IV-6; IX-4.
Best, Emil.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. III-3; IX-4.
Biener Ltda., Hermann.—Rua da Sofia 96, Coimbra. I; V-4; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Portugal and Possessions.**

Segue **Portugal.**

Segue **Deletions.**

Biermann, Georg W.—Ave. Duque de Loule 81, and Largo de Santa Barbara 7, Lisbon. V-5; IX-8.
Biro, Arpad.—Lisbon. IV-6; IX-8.
Bôlolo, Penalingos Lourenco.—Rua da Vitoria, Viseu. II-2; IX-8.
Bonhoeffer, Dr. Klaus.—Ave. 24 de Julio 37, Lisbon. IV-6; IX-8.
Borges, Bernardino Jose.—Lisbon. I-2; IV-5; IX-8.
Borges, Joao Antunes Moura.—Rua da Prata 59, Lisbon. III-4; IX-8.
Bostanian, Sagvag (Sacha).—Hotel Atlantico, Lisbon. IV-1; IX-8.
Botelho, Joaquim Serrano de Sousa.—Rua Alexandre Herculano 111, Lisbon. I; III-2; IX-4.
Boter-Clavell, Antonio.—Ave. Ressaio Garcia 6, Lisbon. V-6; IX-4.
Braganhas & Silva Lda.—Rua dos Douradores 80, Lisbon. I; IX-8.
Branco, Mateus da Silva.—Rua Lucinda do Carmo 7, Lisbon. V-6; IX-1.
Braudao, Alfredo de Sousa.—Colmeias, Leiria. I; IX-1.
Brehm, Hans.—Ave. Antonio Augusto Aguiar 122, Lisbon. I; IX-8.
Brito, Antonio Batista.—Rua do Jardim do Regedor 5, and Campo do 28 de Maio 190, Lisbon. I; IX-1; IX-8.
Brito, Arnaldo Lutzelo da Rocha.—Rua Sa da Bandeira 113, Oporto. VII-5; IX-8.
Brito, Arnaldo Moreira da Rocha.—Rua Sa da Bandeira 113, Oporto. VII-5; IX-8.
Brito, Eduardo Faria de.—Campo 28 de Maio 180, Lisbon; and Rua Hercols de Chaves 806, Oporto. I; V-4; IX-4.
Brito & Cia., Lda., Rocha.—Rua Sa da Bandeira 178, Oporto. VII-5; IX-8.
Brito Lda., A. M. da Rocha.—Rua Sa da Bandeira 113, and Rua Passos Manuel 174, Oporto. VII-5; VIII-2; IX-8.
Broedersdorf, Hans (Jone) Erich.—Rua Marques Sa da Bandeira 124, Lisbon; and Alhos Vedros, Moita. II-3; IX-8.
Broemme, Wilhelm.—Hotel Francfort, Rossio 114, Lisbon.—V-4; IX-8.
Brucker-Traus, G. Lda.—Rua da Praia 80, Lisbon, and all branches in Portugal. I-3; IX-8.
Brumm, Johann Heinrich Erwin.—Rua da Prata 51 and 59, Lisbon. I-4; IX-8.
Bruno, Augusto.—Olhao. I; IX-8.
Burmester (Jnr.) Gerhard.—Rua da Reboleira 49, Oporto. IV-6; IX-8.
Burmester (Jnr.), Hermann Henrique.—Rua da Reboleira 49, Oporto. IV-6; IX-8.
Burmester & Cia. Lda.—Rua da Reboleira 49, Oporto. I; IX-8.
Burmester, J. W. & Cia. Lda.—Rua de Belomonte 39, Oporto. I; IX-8.
Burmester Lda., Vasco.—Rua dos Sapateiros 219, Lisbon; and Rua de Belomonte 39, Oporto. I; IX-8.
Burri, Jose.—Ave. da Boa Vista 1904, Oporto. VII-1; IX-8.
Cabo Ruivo Lda., Soc. de.—Quinta do Cla e Centieira-Olivais.
Campos, Antonio Vieira.—Rua Elisio de Melo 28, Oporto. IV-2; IX-8.
Canzo, Cosimo.—Vila Real de S. Antonio, Algarve. V-6; IX-1.
Capponari, Silvio.—Praca dos Restauradores 13, and Ave. da Liberdade 164, Lisbon. II-1; III-1; IX-8.
Carbonati, Viuva de Angelo.—Rua da Prata 145, Lisbon. I; IX-8.
Cardigos, Antonio Fernandes.—Calcada de S. Francisco 15, Lisbon. IV-1; IX-8.
Cardoso Llorente, Jesus.—Rua Fernando Palha 57, Lisbon. IV-2; IX-8.
Cardoso, Guedes & Cia. Lda.—Rua Dr. Alexandre Braga 88, Oporto. II-3; IX-4.
Carneiro, Alberto Ferraz.—Oporto. IX-4; IX-8.
Carneiro, Julio Eduardo Franco.—Campo dos Martires da Patria 96, Lisbon. V-4; IX-8.
Carpalhosa, Manuel de Sousa.—Colmeias, Leiria. I; IX-1.
Carpalhosa & Filhos, Manuel de Sousa.—Rua da Madalena 133, Lisbon; and at Colmeias, Leiria. I; IX-1.
Carriles, Melquiades.—Hotel Tivoli, Ave. da Liberdade, Lisbon. V-1; IX-8.
Carvalho, A.—Rua de Cavaleiro de Oliveria 45, Lisbon. VIII-2; IX-8.
Carvalho, Antonio de.—Rua do Arco do Cego 21, Lisbon. I; IX-4.
Carvalho, E. C.—Praca dos Restauradores 65, and Ave. Almirante dos Reis 2, Lisbon. I-2; IX-8.
Carvalho, Mario Alexandre de.—Rua de Cavaleiro de Oliveira 45, and Rua das Chagas 17, Lisbon. VII-6; IX-8.
Carvalho, Pedro.—Quinta das Pedralvas, Benfica. V-3; IX-8.
Casimiro, J.—Rua Heliodoro Salgado 5, Lisbon. I; IX-8.
Casimiro & Nascimento, Sucrs.—Largo Antonio Joaquim Correira, Setubal. I; IX-8.
Castanheira, Jose.—Rua Victor Cordon 11, Lisbon. IV-2; IX-4.
Castanheira & Filhos Lda., Manuel.—Rua Victor Cordon 11, Lisbon. IV-2; IX-3.
Castro, Alfredo Carlos D'Azevedo.—Ave. da Liberdade 21, Lisbon. IV-2; IV-3; IX-8.
Castilho, Augusto Correia Pereira.—Rua Bernardin Ribeiro 57, Lisbon. III-4; IX-4.
Castro, Antonio Freitas Sampaio de.—Rua dos Clerigos 82, Oporto. VI-4; IX-4.
Castro, Augusto de.—Ave. da Liberdade 144, Lisbon. III-1; IX-4.
Castro, Jose.—Praca da Liberdade 119, and Rua do Almada 121, Oporto. VIII-6; IX-4.
Cavaglia, Michele.—Rua do Alecrim 69, and Rua de Artilharia Um 34, Lisbon. I; VII-5; IX-4.
Celi's (Comercial de Expansao do Livro Lda.).—Rua Luciano Cordeiro 123, Lisbon. VI-1; IX-8.
Centeno, Domingos (Dr.).—Campo dos Martires da Patria 110, Lisbon. V-5; VII; IX-8.
Central Acoreana.—Travessa do Alecrim 3, Lisbon. V-4; IX-8.
Centro Cafeeiro Lda.—Rua Ivens 10-10-A, Lisbon. III-1; IX-8.
Cereals e Farinhas Lda., Soc. de.—Travessa da Fabrica 2, Oporto; and Campo das Cebolas 33, Lisbon. I; I-4; IX-4.
Chaves, Henrique da Fonseca.—Rua Garcia da Horta 75, Lisbon. VII-1; IX-8.
Chiarpotto, Nino.—Olhao. I; IX-4.
Cibul-Comercio Ibero-Ultramarino Lda.—Rua Eugenio dos Santos 82, Lisbon. IV-5; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

IX-8.
Botelho, Joaquim Sergano de Sousa.—Rua Alexandre Herculano 111, Lisbon. I; III-2; IX-4.
Boter-Clavell, Antonio.—Ave. Rossano Garcia 6, Lisbon. V-6; IX-4.
Bracklinhas & Silva Ltda.—Rua dos Bourradores 80, Lisbon. I; IX-8.
Branco, Mateus da Silva.—Rua Luciula do Carmo 7, Lisbon. V-6; IX-4.
Brandao, Alfredo de Sousa.—Colmeias, Leiria. I; IX-1.
Brehm, Hans.—Ave. Antonio Augusto Aguiar 122, Lisbon. I; IX-8.
Brito, Antonio Baptista.—Rua do Jardim do Regedor 5, and Campo do 28 de Maio 180, Lisbon. I; IX-4; IX-8.
Brito, Arnaldo Laiglo da Rocha.—Rua Sa da Bandeira 112, Oporto. VII-5; IX-8.
Brito, Arnaldo Moreira da Rocha.—Rua Sa da Bandeira 112, Oporto. VII-5; IX-8.
Brito, Eduardo Faria de.—Campo 28 de Maio 180, Lisbon; and Rua Herois de Chaves 806, Oporto. I; V-4; IX-4.
Brito & Cia., Ltda., Rocha.—Rua Sa da Bandeira 178, Oporto. VII-5; IX-8.
Brito Ltda., A. M. da Rocha.—Rua Sa da Bandeira 112, and Rua Passos Manuel 171, Oporto. VII-5; VIII-2; IX-8.
Brandersdorf, Hans (Jeno) Felch.—Rua Marques Sa da Bandeira 124, Lisbon; and Alhos Vedros, Moita. II-3; IX-8.
Broemme, Wilhelm.—Hotel Francfort, Rossio 111, Lisbon.—V-4; IX-8.
Brucker-Traus, G. Ltda.—Rua da Prata 80, Lisbon, and all branches in Portugal. I-3; IX-8.
Brumm, Johann Heinrich Erwin.—Rua da Prata 51 and 59, Lisbon. I-4; IX-8.
Bruno, Augusto.—Olhao. I; IX-8.
Burmester (Jnr.) Gerhard.—Rua da Reboleira 49, Oporto. IV-6; IX-8.
Burmester (Jnr.), Hermann Henrique.—Rua da Reboleira 49, Oporto. IV-6; IX-8.
Burmester & Cia. Ltda.—Rua da Reboleira 49, Oporto. I; IX-8.
Burmester, J. W. & Cia. Ltda.—Rua de Belomonte 39, Oporto. I; IX-8.
Burmester Ltda., Vasco.—Rua dos Sapateiros 219, Lisbon; and Rua de Belemonte 39, Oporto. I; IX-8.
Burri, Jose.—Ave. da Boa Vista 1004, Oporto. VII-1; IX-8.
Cabo Raivo Ltda., Soc. de.—Quinta do Che a Centieira-Olivais. VI-2; IX-8.
Cabral, Antonio Regino da Costa.—Rua Gilberto Rola 10, and Rua de Fabrica de Polvora 145, Lisbon. I; IX-4.
Calado, Andre Martin.—Rua da Prata 198, Lisbon; and at Faro. I; IX-8.
Calazans, Mario.—Lisbon and Vila Franca de Xira. V-4; IX-8.
Caldeira, Luiz Correia.—Sobral da Lourinha. I; V; IX-8.
Caldeira, Manuel Goncalves.—Rua da Prata 59, and Rua Tenente Ferreira Durao 2, Lisbon. III-4; IX-8.
Calderon, Eduardo Ferreira.—Rua S. Nicolau 119, Lisbon. V-3; IX-8.
Calheiros, Antonio.—Rua do Ouro 165, Lisbon. IV-3; IX-8.
Camara, Joao Cago da.—Calcada da Estrella 39, Lisbon. I; IX-8.
Camilo, Heitor Luiz.—Rua Augusta 176, Lisbon. II-3; IX-8.
Camponovo, Alberto.—Rua da Angola 5, Lisbon. I; IX-1.
Camponovo & Camara Ltda.—Rua Gomes Freire 126, Lisbon. I; IX-1.
Carpalhosa, Manoel de S. [illegible]
Carpalhosa & Filhos, Manuel de Sousa.—Rua da Madalena 133, Lisbon; and at Colmeias, Leiria. I; IX-1.
Carriles, Melquiades.—Hotel Tivoli, Ave. da Liberdade, Lisbon. V-4; IX-8.
Carvalho, A.—Rua de Cavaleiro de Oliveria 45, Lisbon. VIII-2; IX-8.
Carvalho, Antonio de.—Rua do Arco do Cego 21, Lisbon. I; IX-4.
Carvalho, E. C.—Praca dos Restauradores 65, and Ave. Almirante dos Reis 2, Lisbon. I-2; IX-8.
Carvalho, Mario Alexandre de.—Rua de Cavaleiro de Oliveira 45, and Rua das Chagas 17, Lisbon. VII-6; IX-8.
Carvalho, Pedro.—Quinta das Pedralvas, Benfica. V-3; IX-8.
Casimiro, I.—Rua Heliodoro Salgado 5, Lisbon. I; IX-8.
Casimiro & Nascimento, Sucrs.—Largo Antonio Joaquim Correira, Setubal. I; IX-8.
Castanheira, Jose.—Rua Victor Cordon 11, Lisbon. IV-2; IX-4.
Castanheira & Filhos Ltda., Manuel.—Rua Victor Cordon 11, Lisbon. IV-2; IX-3.
Castao, Alfredo Carlos D'Azevedo.—Ave. da Liberdade 21, Lisbon. IV-2; IV-3; IX-8.
Castilho, Augusto Correia Pereira.—Rua Bernardin Ribeiro 57, Lisbon. III-4; IX-4.
Castro, Antonio Freitas Sampaio de.—Rue dos Clerigos 82, Oporto. VI-4; IX-4.
Castro, Augusto de.—Ave. da Liberdade 144, Lisbon. III-1; IX-4.
Castro, Jose.—Praca da Liberdade 110, and Rua do Almada 421, Oporto. VIII-6; IX-4.
Cavaglia, Michele.—Rua do Alecrim 69, and Rua de Artilharia Um 34, Lisbon. I; VII-5; IX-4.
« Cell » (Comercial de Expansao do Livro Ltda.).—Rua Luciano Cordeiro 123, Lisbon. VI-4; IX-8.
Centeno, Domingos (Dr.).—Campo dos Martires da Patria 110, Lisbon. V-5; VII; IX-8.
Central Acoreana.—Travessa do Alecrim 3, Lisbon. V-4; IX-8.
Centro Cafeeiro Ltda.—Rua Ivens 10-10-A, Lisbon. III-1; IX-8.
Cereais e Farinhas Ltda., Soc. de.—Travessa da Fabrica 2, Oporto; and Campo das Cebolas 33, Lisbon. I; I-4; IX-4.
Chaves, Henrique da Fonseca.—Rua Garcia da Horta 75, Lisbon. VII-1; IX-8.
Chiarpotto, Nino.—Olhao. I; IX-4.
Cibul-Comercio Ibero-Ultramarino Ltda.—Rua Eugenio dos Santos 27, Lisbon. IV-5; IX-8.
Ciclame, Agencia-Porfirio & Ferreira Ltda.—Rua Garrett 74, and Estrada do Calhariz de Benfica, Lisbon. I-4; IX-8.
Civil do Sobralinho Ltda., Soc.—S. Pedro de Alverca, Vila Franca de Xira. II-4; IX-8.
Clarfeld & Preussner Ltda.—Largo do Cabdas 8, Lisbon. I; IX-8.
Clauss, Luis.—Vila Real de Santo Antonio. VI-3; IX-8.
Claussen, Julius.—Rua Joaquim Antonio de Aguiar 19, and Rua Sampaio Pina, M. F. C., Lisbon. I; IX-8.
Cobo Ltda., Antonio.—Travessa do Corpo Santo 22, Caixa Postal 294, Lisbon. I; IX-8.
Coelho, Antonio dos Santos d'Oliviera.—Rua do Amparo 82, Lisbon. VI-2; IX-8.
Coelho, Antonio Pinto.—Rua dos Sapateiros 219, Lisbon. I; IX-8.
Coelho, Manuel Ferreira.—Rua da Conceicao 27, Oporto. VII-2; IX-8.
Coimbra, Jose Baptista.—Largo do Intendente 42, Lisbon. IV-6; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento canadatico n. 8*).

PART II

Segue **Portugal and Possessions.**

Segue **Portugal.**

Segue **Deletions.**

Colombo, E., Lda.—Rua dos Sapateiros 239, Lisbon. I; IX-8.
Comercial de Expansao do Livro Lda.- Celi «.—Rua Luciano Cordeiro 123, Lisbon. VI-4; IX-8.
Comercial de Resinas Lda., Soc.—Rua do Ouro 140, Lisbon. I; IX-8.
Comercial Fonseca Lda., Soc.—Rua da Madalena 119, Lisbon. IV-5; IX-8.
Comercial Luso-Italiana Lda., Soc.—Travessa das Salgadeiras 7, Lisbon. I; VI-4; IX-8.
Comercial Matos Tavares Lda., Soc.—Rua dos Sapateiros 39, Lisbon. IV-2; IX-8.
Comercial Pertunes Palma Lda., Soc.—Ave. da Liberdade 24, Lisbon. III-3; IV-4; IX-8.
Comercial Transacoes e Representacoes, Soc.—Ave. Marques de Tomar 18, Lisbon. IV-4; IX-4.
Comercio Ibero-Ultramarino Lda., (Cibul).—Rua Eugenio dos Santos 27, Lisbon. II-5; IV-1; IV-5; IX-8.
Comercio Interpeninsular Lda., Soc. de.—Ave. Alvarez de Cabral 84, and Rua Victor Cordon 19, Lisbon. VI-1; IX-8.
Comercio Tejo Lda., Soc.—Rua de Sao Juliao 67, Lisbon; and at Trafaria. I; IX-8.
Compensacao Lda., Soc.—Rua Aurea 191, Lisbon. V-4; VII-4; IX-8.
Correiano, Jose E. R.—Vila Real de Santo Antonio. I-1; IX-4.
Consignacoes e Representacoes Lda., Soc. de.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon. II-1; IX-8.
Consorcio de Exportacao Lda.—Rua S. Juliao 67, Lisbon. VII-2; IX-8.
Consorcio Tecnico Industrial Lda.—Rua S. Nicolau 42, Lisbon, and all branches in Portugal. I; IX-8.
Cordeiro, J. & Cia., Lda.—Doca do Alcantara, Lisbon. I; IX-4.
Corporacao Mineira Industrial Lda.—Praca da Liberdade 128, Oporto; and Villar do Pinheiro, Vila do Conde. V-2; IX-4.
Correia, J. M.—Rua Filipe Folque 42, and Praca D. Pedro IV (or Rossio) 59, Lisbon. II-4; IX-8.
Correia Jnr., Joaquim Mendes.—Rua Felipe Folque 42, and Praca D. Pedro IV (or Rossio) 59, Lisbon. I; II-4; VI-4; IX-8.
Correia Lda., Antonio.—Rua Alexandre Herculano 59, Lisbon. II-3; IX-4.
Corte Real, Joaquim Felipe.—Rua Garrett 62, and Rua Sao Domingos a Lapa 105, Lisbon. IV-2; IX-4.
Cosp & Co. Lda., Antonio.—Faro. I; IX-4.
Costa, Alfredo Jose da.—Rua Miguel Paes 96, Barreiro. I; V-4; IX-4.
Costa, Elmano Cunha e (Dr.).—Rua de D. Estefania 146, Lisbon. IV-5; VII-5; IX-8.
Costa, Joao Baptista da.—Rua Aurea 140, and Rua Carvalho Araujo 122, Lisbon. IV-4; IX-8.
Costa, José Luiz.—Caixa Postal 238, Lisbon. I; IX-8.
Costanzo, Giovanni (Dr.).—Rua da Emenda 30, Lisbon. II-3; IX-4.
Couto, Joaquim Macedo e.—Calcada dos Barbadinhos 15, Lisbon. I-1; VI-4; IX-4.
Coveiro, Jose Martins Mendes.—Rua dos Espingardeiros, Moura. I-4; IX-4.
Cunha, Alberto da.—Ave. da Liberdade 24, Lisbon. IV-2; IX-8.
Cunha, Armindo Alves da.—Rua Conde Vizela 124, Oporto. IV-6; IX-4.
Cunha, Elisio M. da.—Rua Cecilia de Sousa 23, Lisbon. III-2; IX-4.
Cunha, Fernando da.—Ave. da Liberdade 24, and Campo 28 de Maio 296, Lisbon. IV-2; IX-8.
Cunha, Jose Pereira da.—Rua Sociedade Farmaceutica 37, Lisbon. V-4; IX-4.
Cunha, Manuel da.—Ave. da Liberdade 24, and Rua Morais Soares 34, Lisbon. IV-2; IX-8.
Cunha, Manuel (Manuel Pedro Godinho e Cunha).—Mosciavedo, and Rua Aurea 265, Lisbon. I; V-2; IX-8.
Cunze Lda., August.—Rua dos Paraqueiros 34, Lisbon. I; IX-8.
Curto, Joaquim Joao.—Sobral da Lourinha. I; IX-8.
Cymerman, Mejer Szmul.—Rua Artilharia 1, 67, Lisbon. IV-5; IX-8.
Dahl, Karl.—Rua Formosa 200, Oporto. I-2; IX-8.
Dede, Heinrich.—Rua Artilharia Um 110, Lisbon. VIII-2; IX-8.
Defreitas Lda.—Rua da Prata 8, Lisbon. I; VI-4; IX-4.
Dias, Jose Candido.—Rua das Flores 282, Oporto. III-4; IX-4.
Dias, Manuel.—Oporto. II-5; IX-4.
Dias, Narciso.—Encarnacao, Sarreveu; Rua do Ouro 165, and Rua Nova do Almada 51, Lisbon. I; VI-3; IX-4.
Diederichs, Carl.—Chalet Castim, Paco d'Arcos; and at Lisbon. I; IX-8.
Diniz, Leopoldo Lobato.—Rua dos Condeiros 30, Lisbon. VI-1; IX-8.
Dionisio, Joao.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon. III-3; IX-4.
Dionisio & Rosados Lda.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon. III-3; IX-4.
Dobler, Herbert.—Rua Santa Marta 232, Lisbon. I; IX-8.
Dobling, Heinz.—Calcada do Carmo 25, Lisbon. I; IX-8.
Droll, Mario.—Lisbon. I-2; IX-8.
Drolhe, Mario.—Lisbon. I-2; IX-8.
Duarte, Americo Hasse.—Rua S. Nicolau 42, Lisbon. I; IX-8.
Duerholt, Hans R.—Rua da Madalena 119, Lisbon. III-3; IX-8.
Durao, Antonio d'Oliveira.—Calcada Duque Lafoes, Lisbon. I-2; IX-4.
Dutschmann, Otto.—Rua Alves Torgo 14, Lisbon. V-4; IX-8.
Eberhard, Richard (Dr.).—Hotel Tivoli, Lisbon. II-1; IX-8.
« Editorial do Foro Lda. ».—Rua do Crucifixo 50-2, Lisbon. I; IX-4.
Editorial Labor Portuguesa Lda.—Ave. Oriental do Parque Eduardo VII, and Rua Luciana Cordeiro 123, Lisbon. VII-6; IX-8.
Edza Estabelecimentos.—Rua Formosa 333, Oporto. V-4; IX-8.
Eggert, Elisabeth Reinhardt.—Estrada de Chelas 101-101-A, Lisbon. VII-5; IX-8.
Ehrenfest, Frederic.—Rua da Victoria 53, and Ave. Trouville, Villa das Acacias, Monte Estoril, Lisbon. I; IX-4.
Electrificadora Alentejana Lda., Soc.—Rua de Lisboa 19, Beja (Alentejo). I-2; IX-8.
« Electro-Rayd », Pedro Alves Gomes.—Rua da Trindade 13-15, Oporto. I; IX-8.
Elmo Lda.—Rua da Victoria 53, Lisbon. I; IX-8.
« Emar » Lda.-Empresa Mecanica Auto Reparadora.—Rua Felipe da Mata 102, Lisbon. VI-4; IX-8.
Empresa Comercial de Maquinas e Electricidade Lda.—Rua da

1646
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

1647

ras 7, Lisbon. I; VI-4; IX-8.
Comercial Matos Tavares Lda., Soc.—Rua dos Sapateiros 39, Lisbon. IV-2; IX-8.
Comercial Pedanes Palma Lda., Soc.—Ave. da Liberdade 21, Lisbon. III-2; IV-4; IX-8.
Comercial Transaccoes e Representacoes, Soc.—Ave. Marques de Tomar 18, Lisbon. IV-4; IX-4.
Comercio Ibero-Ultramarino Lda., (Cibul).—Rua Eugenio dos Santos 27, Lisbon. II-5; IV-3; IV-5; IX-8.
Comercio Interpeninsular Lda., Soc. de.—Ave. Alvarez de Cabral 84, and Rua Victor Cordon 19, Lisbon. VI-4; IX-8.
Comercio Tejo Lda., Soc.—Rua de Sao Julião 67, Lisbon; and at Trafaria. I; IX-8.
Compensação Lda., Soc.—Rua Aurea 191, Lisbon. V-4; VII-4; IX-8.
[illegible]eciano, Jose F. R.—Vila Real de Santo Antonio. I-1; IX-4.
Consignacoes e Representacoes Lda., Soc. de.—Praça dos Restauradores 13, Lisbon. II-1; IX-8.
Consorcio de Exportacao Ltda.—Rua S. Julião 67, Lisbon. VII-2; IX-8.
Consorcio Tecnico Industrial Lda.—Rua S. Nicolau 42, Lisbon, and all branches in Portugal. I; IX-8.
Cordeiro, J. & Cia., Lda.—Doca do Alcantara, Lisbon. I; IX-4.
Corporacao Mineira Industrial Lda.—Praça da Liberdade 128, Oporto; and Vilar do Pinheiro, Vila do Conde. V-2; IX-4.
Correia, J. M.—Rua Filipe Folque 42, and Praça D. Pedro IV (or Rossio) 59, Lisbon. II-4; IX-8.
Correia Jnr., Joaquim Mendes.—Rua Felipe Folque 42, and Praça D. Pedro IV (or Rossio) 59, Lisbon. I; II-4; VI-4; IX-8.
Correia Lda., Antonio.—Rua Alexandre Herculano 59, Lisbon. II-3; IX-4.
Corte Real, Joaquim Felipe.—Rua Garcez 62, and Rua Sao Domingos a Lapa 105, Lisbon. IV-2; IX-4.
Cosp & Co. Lda., Antonio.—Faro. I; IX-4.
Costa, Alfredo Jose da.—Rua Miguel Paes 96, Barreiro. I; V; V-4; IX-4.
Costa, Elmano Cunha e (Dr.).—Rua de D. Estefania 146, Lisbon. IV-5; VII-5; IX-8.
Costa, Joao Baptista da.—Rua Aurea 140, and Rua Carvalho Araujo 122, Lisbon. IV-4; IX-8.
Costa, José Luiz.—Caixa Postal 238, Lisbon. I; IX-8.
Costanzo, Giovanni (Dr.).—Rua da Emenda 30, Lisbon. II-3; IX-2.
Conto, Joaquim Macedo e.—Calcada dos Barbadinhos 15, Lisbon. I-1; VI-4; IX-4.
Coveiro, Jose Martins Mendes.—Rua dos Espingardeiros, Moura. I-4; IX-4.
Craveiro Jnr., Jose.—Tortozendo. II-5; IX-8.
Craveiro, Jose Pinto.—Rua do Almada 324, Oporto. IV-6; IX-4.
Cristovao, J. Lda.—Rua da Boa Vista 18, Lisbon. I; IX-4.
Cruz, Francisco Nabaes da.—Rua Aurea 265, Lisbon. I; IX-8.
Cruz, Manoel Freire da.—Rua de D. Estefania 7, Lisbon, and all branches in Portugal. I-1; IX-4.
Cruz, Ricardo Lopes da.—Rua Victor Cordon 11, Lisbon. IV-2; IX-4.
Cruz, M. F. Ltda.—Rua de D. Estefania 7, Lisbon. I-1; VII; IX-4.
Cruz & Cia. Ltda., Lopes da (Fabrica Oceano).—Rua Brito e Cunha 541, Matozinhos, Oporto. I; VI-5; IX-4.
Cuadrado Vila, Eduardo de Pablo.—Rua Joaquim Antonio de Aguiar 70, Lisbon. I-3; IX-8.
Cuccin, Enrico.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. IV-5; IX-4.
Cudell, Walter.—Rua Passos Manuel 30, Oporto. V-1; VIII-1; IX-8.
Cunze Lda., August.—Rua dos Fanqueiros 8, Lisbon. I; IX-8.
Curto, Joaquim Joaci.—Sobral da Lourinha. I; IX-8.
Cymerman, Mejer Szmul.—Rua Artilharia 1, 67, Lisbon. IV-5; IX-8.
Dahl, Karl.—Rua Formosa 300, Oporto. I-2; IX-8.
Dede, Heinrich.—Rua Artilharia Um 110, Lisbon. VIII-2; IX-8.
Defreitas Lda.—Rua da Prata 8, Lisbon. I; VI-4; IX-4.
Dias, Jose Candido.—Rua das Flores 282, Oporto. III-4; IX-4.
Dias, Manuel.—Oporto. II-5; IX-4.
Dias, Narciso.—Encarnacao, Seavese; Rua do Ouro 165, and Rua Nova do Almada 51, Lisbon. I; VI-3; IX-4.
Diederichs, Carl.—Chalet Castim, Praia d'Areia; and at Lisbon. I; IX-8.
Diniz, Leopoldo Lobato.—Rua dos Cordoeiros 30, Lisbon. VI-4; IX-8.
Dionisio, Joao.—Praça dos Restauradores 13, Lisbon. III-3; IX-4.
Dionisio & Rosados Lda.—Praça dos Restauradores 13, Lisbon. III-3; IX-4.
Dolder, Herbert.—Rua Santa Maria 232, Lisbon. I; IX-8.
Dobling, Heinz.—Calcada do Carmo 25, Lisbon. I; IX-8.
Droll, Mario.—Lisbon. I-2; IX-8.
Drolhe, Mario.—Lisbon. I-2; IX-8.
Duarte, Americo Rasse.—Rua S. Nicolau 42, Lisbon. I; IX-8.
Duerholt, Hans R.—Rua da Madalena 119, Lisbon. III-3; IX-8.
Durao, Antonio d'Oliveira.—Calcada Duque Lafoes, Lisbon. I-2; IX-4.
Dutschmann, Otto.—Rua Alves Torgo 14, Lisbon. V-4; IX-8.
Eberhard, Richard (Dr.).—Hotel Tivoli, Lisbon. II-4; IX-8.
Editorial do Foro Lda. «.—Rua do Crucifixo 50-2, Lisbon. I; IX-4.
Editorial Labor Portuguesa Lda.—Ave. Oriental do Parque Eduardo VII, and Rua Luciana Coydeiro 123, Lisbon. VII-6; IX-8.
Edza Estabelecimentos.—Rua Formosa 333, Oporto. V-4; IX-8.
Eggert, Elisabeth Reinhardt.—Estrada de Chelas 101-301-A, Lisbon. VII-5; IX-8.
Ehrenfest, Frederic.—Rua da Victoria 53, and Ave. Trouville, Villa das Acacias, Monte Estoril, Lisbon. I; IX-4.
Electrificadora Alentejana Ltda., Soc.—Rua de Lisboa 19, Beja (Alentejo). I-2; IX-8.
«Electro-Rayd», Pedro Aires Gomes.—Rua da Trindade 13-15, Oporto. I; IX-8.
Eluo Ltda.—Rua da Victoria 53, Lisbon. I; IX-8.
«Emar» Ltda.-Empresa Mecanica Auto Reparadora.—Rua Felipe da Mata 102, Lisbon. VI-4; IX-8.
Empresa Comercial de Maquinas e Electricidade Ltda.—Rua da Palma 225, Lisbon. I; IX-4.
Empresa de Conservas Sagrada Familia (Jose da Silva Torres). —Rua Brito Capelo 960-970, Matozinhos, Oporto. I; IX-4.
Empresa do Colisen do Porto.—Rua Sa da Bandeira 112, and Rua Passos Manuel 174, Oporto. VII-5; VIII-2; IX-8.
Empresa Mineira Beira Lda.—Rua Passos Manuel 51, Oporto. V-1; IX-8.
Empresa Mineira de Segura Ltda. (Minas de Segura).—Largo de S. Julião 12, Lisbon. VI-5; IX-8.
Empresa Mineira Viriato Lda.—Praça dos Restauradores 13, Lisbon. II-5; IX-8.
Empresa Pinhao Industrial Lda.—Pinhao, Alijo. V-4; IX-8.
Empresa Portuguesa de Estanhos Ltda. (Epel).—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. IV-2; V-1; IX-4.
Empresa Revendedora de Anilinas Ltda.—Rua Carlos Mardel 61, Lisbon. VII-6; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Portugal and Possessions.**

Segue **Portugal.**

Segue **Deletions.**

Freitas Sucos, Lda., Jose Augusto de.—Rua Cais de Monchique 22, Oporto. II-3; IX-4.
Fritzsche, Volkmar.—Rua Rosa Damasceno, and Rua do Comercio 8, Lisbon. II-5; IX-8.
Fruh, Paul Wilhelm.—Rua 9 de Julho 123, Oporto. IV-4; IX-8.
Fruh Lda., Paul.—Rua 9 de Julho 123, Oporto. IV-4; IX-8.
Fundicao do Campo Alegre Ltda.—Rua do Campo Alegre 586, Oporto. IV-6; IX-4.
Funghini, Goffredo.—Hotel Tivoli, Ave. da Liberdade 179, Lisbon. I; IX-4.
Furst, Gustav.—Largo do Alto Sao Joao, and Estrada de Chelas 101-101A, Lisbon. VII-5; IX-8.
Gabinete de Consultas Tecnicas.—Rua de Cavaleiro de Oliveira 55, and Rua das Chagas 17, Lisbon. VIII-3; IX-8.
Gameiro Lda., Amadeu.—Rua dos Douradores 121, Lisbon. VI-5; VII-2; IX-8.
Garagem Auto-Graca Lda.—Rua da Graca 2, Lisbon. IV-3; IX-8.
Garagem Grandela Soc. de Recolhas, Lda.—Rua Tomaz Ribeiro 83, Lisbon. I; II-4; III-4; IX-8.
Garcia, Martin Munoz.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I-2; IX-8.
Garcia, Mateo.—Calcada Conde Pombeiro 1-B, Lisbon. V-2; IX-4.
Gasper, Georg.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. III-3; IX-8.
Georgi, Konrad.—Ave. dos Aliados 64, and Rua Corte Real 695, Foz, Oporto. IV-5; IX-8.
Geral Comercial Ltda.—Rua Ivens 56, Lisbon. III-1; IX-8.
Geral de Comercio Imperio, Soc.—Rua Bernardim Ribeiro 57, Lisbon. III-4; IX-4.
Geral Mercantil do Atlantico Ltda., Cia.—Rua das Pedras Negras 3, Lisbon. III-1; IX-1.
Gindraux, Fernand.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. VII-6; IX-8.
Giuliani Carlo.—Rua do Alecrim 10, Lisbon. VIII-4; IX-8.
Godinho, Joao Pedro.—Figueiro dos Vinhos. I; IX-8.
Goeben, Gustav F.—Rua dos Correeiros 134, Lisbon. I; IX-8.
Goldreich, Maurice (Moset).—Rua Artilharia Um 36, Lisbon. V-6; IX-8.
Gomes, Antonio da Silva (A. Silva Gomes).—Ave. dos Aliados 59, Oporto. IV-6; IX-8.
Gomes, Antonio Augusto.—Rua da Constituicao 441, Oporto. VII-5; IX-8.
Gomes da Rocha, Ramiro.—Oporto. IX-4; IX-8.
Gomes de Sa, Henrique Alberto.—Praca D. Filipa de Lencastre 14, Oporto, and at Lisbon. III-1; IX-8.
Gomes, Pedro Aires «Electro-Rayd».—Rua da Trindade 13-15, Oporto. I; IX-8.
Goncalves, Agostinho Martins.—Rua da Madalena 75, Lisbon. V-6; IX-4.
Goni, Andres.—Rua do Comercio 95-107, Lisbon. I; IX-8.
Gonzalez y Gonzalez, Francisco.—Rua Manutencao do Estado 55, Lisbon. VII-1; IX-8.
Goti, Alfredo.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I-1; IX-8.
Gourdel, G.—Palace Hotel, Estoril, Lisbon. II-3; IX-8.
Graf, Max.—Rua de Paris 47, Lisbon. I; IX-8.
Guimaraes, Eduardo de Sousa.—Rua Mousinho de Albuquerque 350, Matozinhos, Oporto. I; IX-8.
Guimaraes, Fernando Vasconcelos.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon, and Rua da Fabrica 45, Oporto. III-2; IX-4.
Guimaraes, Joaquim de Oliveira.—Praca D. Filipa de Lencastre 14, Oporto, and Rua dos Correeiros 184, Lisbon. III-1; IX-8.
Guimaraes, Jose Eduardo de Almeida.—Rua da Padaria 22, Lisbon. VI-1; IX-8.
Guimaraes, Maria Jose da Silva Leite.—Praca D. Filipa de Lencastre 14, Oporto; and Rua dos Correeiros 184, Lisbon. IV-1; IV-5; IX-8.
Guimaraes, Olivio d'Almeida Aidao.—Vivenda Guimaraes, Ave. Central 40, Telheiras de Cima. I; IX-4.
Guimaraes & Cia., Ltda., F. Vasconcelos.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon, and Rua da Fabrica 45, Oporto. III-2; VI; IX-4.
Guimaraes & Franco Ltda., Oliveira.—Praca D. Filipa de Lencastre 14, Oporto, and Rua dos Correeiros 184, Lisbon. III-1; IX-8.
Guimaraes, Furtado & Co. Ltda.— Praca D. Filipa de Lencastre 14, Oporto. III-1; IX-8.
Haecker, Albert.—Rua da Madalena 119, Lisbon. VII-2; IX-8.
Hartmann, Henri.—Pensao Colonial, Rossio 59, Lisbon. III-1; IX-8.
Haur, Vladimir Eugen.—Rua Aurea 200, and Rua da Madalena 85, Lisbon, and at Oporto. I-3; IX-8.
Helm, Willi.—c/o J. Wimmer & Co., Ave. 24 de Julho 34, and Estrada de Benfica 71, Lisbon. II-1; IX-8.
Heinzelmann, Albert Herman Greiner.—Largo Afonso 13, Faro, Algarve. IV-1; IX-8.
Heinzelmann, Carl Theodor Greiner.—Largo Afonso 13, Faro, Algarve. IV-1; IX-8.
Heinzelmann, Julius Adolf Greiner.—Largo Afonso 13, Faro, Algarve. IV-1; IX-8.
Heinzelmann, Reinhold Greiner.—Largo Afonso 13, Faro, Algarve. IV-1; IX-8.
Henriques, Artur.—Rua do Arsenal 94, Lisbon. I; IX-4.
Henriques, Irmaos Ltda.—Rua do Arsenal 94, Lisbon. I; IX-4.
Heuize, Richard.—c/o Schuetz & Cia. Ltda. Praca Luiz de Camoes 36, Lisbon. II-4; IX-8.
Henzler, Fritz.—Faro. I; IX-8.
Herold, Henrique Jerosch.—Rua da Vitoria 53, Lisbon. II-5; IX-8.
Hirzemann & Cia. Ltda.—Rua Sa da Bandeira 520-6, Oporto. I; IX-8.
Hoelle, Adolfo (formerly Adolfo Hoelle & Queiroz).—Rua Sa da Bandeira 257, Oporto. VI-4; IX-8.
Hollmueller, Alfred.—c/o J. Wimmer & Co., Ave. 24 de Julho 34, Lisbon. I; IX-8.
Holsi, Otto.—Rua dos Sapateiros 139, Lisbon. I; III-4; IX-8.
Hombravella, Gerardo.—Lisbon. I-2; IX-8.
Hora, Virgilio Felisberto Martins da.—Rua de Andaluz 17, Lisbon. II-3; IX-8.
Hubert, Alberto.—Ave. Gomes Freire, Caxias, Oeiras; and Caixa Postal 321, Lisbon. I; VI-1; IX-8.
Hungria, Antonio.—Rua Bernardino Costa 50, Lisbon. I; IX-4.
I.C.A. Portuguesa Ltda.—Largo do Conde Barao 27, Lisbon. I; IX-8.
«Ibex»-Iberica Exportadora Ltda.—Rua Garrett 62, Lisbon.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Fundicao do Campo Alegre Lda.—Rua do Campo Alegre 588, Oporto. IV-6; IX-4.
Fioghini, Goffredo.—Hotel Tivoli, Ave. da Liberdade 179, Lisbon. I; IX-4.
Furst, Gustav.—Largo do Alto Sao Joao, and Estrada de Chelas 101-101A, Lisbon. VII-5; IX-8.
Gabinete de Consultas Tecnicas.—Rua de Cavaleiro de Oliveira 35, and Rua das Chagas 17, Lisbon. VIII-3; IX-8.
Gameiro Lda., Amadeu.—Rua dos Douradores 121, Lisbon. VI-5; VII-2; IX-8.
Garagem Auto-Graca Lda.—Rua da Graca 2, Lisbon. IV-3; IX-8.
Garagem Grandela Soc. de Recolhas, Lda.—Rua Tomaz Ribeiro 83, Lisbon. I; II-4; III-4; IX-8.
Garcia, Martin Munoz.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I-2; IX-8.
Garcia, Mateo.—Calcada Conde Pombeiro 1-B, Lisbon. V-2; IX-4.
Gasper, Georg.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. III-3; IX-8.
Georgi, Konrad.—Ave. dos Aliados 64, and Rua Corte Real 695, Foz, Oporto. IV-5; IX-8.
Geral Comercial Lda.—Rua Ivens 56, Lisbon. III-1; IX-8.
Geral de Comercio Imperio, Soc.—Rua Bernardim Ribeiro 57, Lisbon. III-4; IX-4.
Geral Mercantil do Atlantico Lda., Cia.—Rua das Pedras Negras 2, Lisbon. III-1; IX-1.
Gindraux, Fernand.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. VII-6; IX-8.
Giuliani Carlo.—Rua do Alecrim 10, Lisbon. VIII-4; IX-8.
Godinho, Joao Pedro.—Figueiro dos Vinhos. I; IX-8.
Goeben, Gustav F.—Rua dos Correeiros 134, Lisbon. I; IX-8.
Goldreich, Maurice (Moset).—Rua Artilharia Um 36, Lisbon. V-6; IX-8.
Gomes, Antonio da Silva (A. Silva Gomes).—Ave. dos Aliados 59, Oporto. IV-6; IX-8.
Gomes, Antonio Augusto.—Rua da Constituicao 141, Oporto. VII-5; IX-8.
Gomes da Rocha, Ramiro.—Oporto. IX-4; IX-8.
Gomes de Sa, Henrique Alberto.—Praca D. Filipa de Lencastre 14, Oporto, and at Lisbon. III-1; IX-8.
Gomes, Pedro Alves «Electro-Rayd».—Rua da Trindade 13-15, Oporto. I; IX-8.
Goncalves, Agostinho Martins.—Rua da Madalena 75, Lisbon. V-6; IX-4.
Goni, Andres.—Rua do Comercio 95-107, Lisbon. I; IX-8.
Gonzalez y Gonzalez, Francisco.—Rua Manutencao do Estado 55, Lisbon. VII-1; IX-8.
Goti, Alfredo.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I-4; IX-8.
Gourdet, G.—Palace Hotel, Estoril, Lisbon. II-3; IX-8.
Graef, Max.—Rua da Prata 51 and 59, Lisbon. I-4; IX-8.
Grandino, Henrique Ferreira.—Rua dos Clerigos 82, Oporto. VII-6; IX-8.
Grimeisen, Herman.—Rua do Ouro 110-116, Lisbon. I; IX-8.
Grimm, Hans.—Rua do Montepio Geral 30, Lisbon. II-5; IX-8.
Gruniger, Giuseppe Burri.—Ave. da Boa Vista 1904, Oporto. VII-1; IX-8.
Gruenther Horst.—Praca Luiz de Camoes 36, Lisbon. V-3; IX-8.
Guerin, Carlos.—Rua do Arsenal 108, Lisbon. I; IX-8.
Guerin Lda., Carlos (Transportes Internacionais).—Rua do Arsenal 108, Lisbon; and Rua Santa Catarina 304-308, Oporto. I; IX-8.
Guerreiro, Bernardo.—Santiago do Cacem. III-1; IX-8.
Guerreiro, Feliciano.—Rua Poeta Milton 3, Lisbon. I-3; IX-4.
Guimaraes, Antonio Henrique de Sousa.—Rua Mousinho de Albuquerque 349, Matozinhos, Oporto. I; IX-4.
IV-1; IV-5; IX-8.
Guimaraes, Olivio d'Almeida Antao.—Vivenda Guimaraes, Ave. Central 50, Telheiras de Cima. I; IX-4.
Guimaraes & Cia., Lda., F. Vasconcelos.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon, and Rua da Fabrica 45, Oporto. III-2; VI; IX-4.
Guimaraes & Franco Lda., Oliveira.—Praca D. Filipa de Lencastre 14, Oporto, and Rua dos Correeiros 184, Lisbon. III-1; IX-8.
Guimaraes, Furtado & Co. Ltda.—Praca D. Filipa de Lencastre 14, Oporto. III-1; IX-8.
Haecker, Albert.—Rua da Madalena 119, Lisbon. VII-2; IX-8.
Hartmann, Henri.—Pessoa Colonial, Rossio 59, Lisbon. III-1; IX-8.
Hant, Vladimir Eugen.—Rua Aurea 209, and Rua da Madalena 85, Lisbon, and at Oporto. I-3; IX-8.
Heim, Willi.—c/o J. Wimmer & Co., Ave. 24 de Julho 34, and Estrada de Benfica 71, Lisbon. II-1; IX-8.
Heinzelmann, Albert Herman Greiner.—Largo Afonso 13, Faro, Algarve. IV-1; IX-8.
Heinzelmann, Carl Theodor Greiner.—Largo Afonso 13, Faro, Algarve. IV-1; IX-8.
Heinzelmann, Julius Adolf Greiner.—Largo Afonso 13, Faro, Algarve. IV-1; IX-8.
Heinzelmann, Reinhold Greiner.—Largo Afonso 13, Faro, Algarve. IV-1; IX-8.
Henriques, Artur.—Rua do Arsenal 94, Lisbon. I; IX-4.
Henriques, Irmaos Lda.—Rua do Arsenal 94, Lisbon. I; IX-4.
Henze, Richard.—c/o Schuette & Cia. Lda, Praca Luiz de Camoes 36, Lisbon. II-4; IX-8.
Henzler, Fritz.—Faro. I; IX-8.
Herold, Henrique Jerosch.—Rua da Vitoria 53, Lisbon. II-5; IX-8.
Hitzemann & Cia. Lda.—Rua Sa da Bandeira 520-6, Oporto. I; IX-8.
Hoeffe, Adolfo (formerly Adolfo Hoeffe & Queiroz).—Rua Sa da Bandeira 257, Oporto. VI-4; IX-8.
Hollmueller, Alfred.—c/o J. Wimmer & Co., Ave. 24 de Julho 34, Lisbon. I; IX-8.
Holst, Otto.—Rua dos Sapateiros 139, Lisbon. I; III-4; IX-8.
Hombravella, Gerardo.—Lisbon. I-2; IX-8.
Hora, Virgilio Felisberto Martins da.—Rua de Andaluz 17, Lisbon. II-3; IX-8.
Hubert, Alberto.—Ave. Gomes Freire, Caxias, Oeiras; and Caixa Postal 321, Lisbon. I; VI-1; IX-8.
Hungria, Antonio.—Rua Bernardino Costa 50, Lisbon. I; IX-4.
I.C.A. Portuguesa Lda.—Largo do Conde Barao 27, Lisbon. I; IX-8.
«Ibex»-Iberica Exportadora Lda.—Rua Garrett 62, Lisbon. IV-1; IX-4.
Ilharco, Ricardo Zagalo.—Campo das Cebolas 47, Lisbon. VII-2; IX-4.
Imperial Lda.—Rua Aurea 265, Lisbon. I; IX-8.
Importacao-Exportacao «Feredel».—Rua do Amparo 12, and Rua Cavaleiro de Oliveira 39, Lisbon. V-5; IX-8.
Imprensa Barreiro.—Rua Victor Bastos 51, Lisbon. I; IX-8.
Induco-Industria e Comercio Lda.—Rua Victoria 73, Lisbon. III-1; IV-2; VI-6; IX-8.
Industria e Comercio Lda. (Induco).—Rua Victoria 73, Lisbon. III-1; IV-2; VI-6; IX-8.
Industrial de Destilarias Lda., Soc.—Pombal, and Rua da Betesga 57, Lisbon. IV-4; V-1; IX-8.
Industrial e Comercial Alao Lda., Soc. (S.I.C.A.).—Rua Aurea 280, Lisbon. V-5; IX-8.
Industrial Perez Ferreira & Cia., Lda., Soc.—Rua dos Fanqueiros 81, Lisbon. VII-3; IX-8.

1949
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Portugal and Possessions.**

Segue **Portugal.**

Segue **Deletions.**

Empreza Mineira do Chas, Lda.—Rua Trindade Coelho 1, Oporto. V-3; VIII-6; IX-4.
Empreza Mineira de Sotto Maior Lda.—Rua Augusta 188, Lisbon. IV-3; IX-8.
Entreposto Tecnico Exportador Lda. (Etel).—Rua da Victoria 53, Lisbon. IV-2; IX-8.
« Escol », Escritorio de Comercio Geral Lda.—Rua Sa da Bandeira 510, Oporto. I; IX-8.
Estaleiros de Sao Jacinto.—Aveiro. I-2; IX-8.
Estuario do Tejo Lda. Soc.—Praca do Municipio 20, Lisbon; and Quinto da Portinho da Costa, Trafaria. V-1; IX-8.
Estudante, Manuel Ferreira.—Travessa das Salgadeiras 7, Lisbon. VIII-5; IX-8.
Eter Ltda.—Rua da Victoria 53, Lisbon. I; IX-4.
Exploracoes Florestaes Ltda., Soc. de.—Rua dos Fanqueiros 234, Lisbon. I; IX-4.
Exploradora de Transportes Ltda., Soc.—Praca Duque da Terceira 24, Lisbon. II-3; IX-8.
Fabrica de Fechos de Correr « Adelia » Ltda.—Rua dos Fanqueiros 81, Lisbon. VII-3; IX-8.
Fabrica de Malhas Pelicano Ltda.—Calcada dos Mestres 11, Lisbon. V-3; IX-8.
Fabrica de Malhas Santo Antonio Ltda.—Rua Carlos da Maia 7, Lisbon. VII-3; IX-8.
Fabrica de Produtos « Coracao ».—Allecchi Lobo & Cia.— Rua Antonio Barroso 229, Oporto. VII-5; IX-8.
Fabrica J. Mendes.—Olhao. V-1; IX-8.
Fabrica Lusitana de Corantes e Produtos Quimicos (Lusacor).—Rua Jose Falcao 166, Oporto. V-2; IX-5.
Fabrica Nacional de Pistoes Pachancho.—Rua de S. Andre 72, Braga. V-6; IX-8.
Fabrica Oceano-Lopes da Cruz & Cia. Ltda.—Rua Brito e Cunha 541, Matozinhos, Oporto. I; VI-5; IX-4.
« Fabrica Progresso » (Manuel Francisco da Silva & Cia., Ltda.).—Ave. 8, Espinho. VI-4; IX-8.
Fabrica S. Francisco (Viuva e Herdeiros de Francisco Feria Fenorio).—Vila Real de Santo Antonio. I-1; IX-4.
Fabricius, Hans Joachim.—Rua do Arco (a S Mamede) 22, Lisbon. I; IV-2; IX-8.
Fahrmeir, Adolf.—Rua do Crucifixo 76, Lisbon. II-3; IX-8.
Fahrmeir, A. Lda.—Rua do Crucifixo 76, Lisbon. II-3; IX-8.
Faria, Federico de Encarnacao.—Rua S. Julian 67, Lisbon. VII-2; IX-8.
Faria, Jose Serrao de.—Rua Brito e Cunha, Matozinhos, Oporto; and Ave. Barbosa du Bocage 126, Lisbon. II-1; IX-8.
Faria & Cia., Serrao de.—Rua Nova do Almada 50, Lisbon. II-1; IX-8.
Feria, Jose Boaventura (Dr.).—Rua de Madalena 75, Lisbon. V-6; IX-8.
Feria, Manuel de Moca.—Alhos Vedros. II-1; IX-4.
Fernandes, Abel.—Rua Augusta 176, Lisbon. II-3; IX-8.
Fernandes, Antonio Jose.—Travessa de Cima 306, Oporto. I; IX-8.
Fernandes, Carlos Augusto.—Rua Victor Cordon 24, Lisbon.
Ferreira Ltda., Americo.—Rua do Acto do Carvalhao 84, Lisbon. VII-2; IX-8.
Ferreira, Manuel Mendes « Casa Ferreira ».—Rua da Rosa 185, Lisbon. I-4; IX-4.
Ferreira, Mendes Ltda.—Rua dos Clerigos 81, Oporto. VII-6; IX-8.
Ferrero, Egon Giulio.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I; IX-4.
Ferros, A. (Adelino Coimbra Ferros).—Rua de S. Juliao 5, and Rua D. Francisco Manuel de Melo 16, Lisbon. VI-1; IX-4.
Fialho, Armando Cisqueiro.—Rua dos Correeiros 110, Lisbon. VI-1; IX-8.
Fiat Portuguesa S. A.—Rua Santa Catarina 122, Oporto, and all branches in Portugal. I; IX-8.
Fibra Comercial Lusitana Ltda.—Ave. da Boa Vista 190, Oporto. I; IX-8.
Figueira, Joao de Lemos Gil.—Campo dos Martires da Patria 96, Lisbon. V-1; IX-8.
Figueiredo, Carlos de.—Rua das Pretas 23, and Rua da Concelcao da Gloria 9, Lisbon. II-1; IX-8.
Figueiredo, Fernando.—Rua de Passos Manuel 99, Lisbon. I-4; IX-8.
Figueiredo & Cia., Sucrs.—Rua Fernandes Tomaz 121, Oporto. IV-6; IX-4.
Filacchioni, Bruno.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I; IX-4.
Fischer, Karl.—Rua S. Joao da Mata 117, Lisbon. I; IX-8.
Florentino, Joaquim Abelha.—Rua Barao de Sao Cosmo 28, Oporto. I; IX-8.
Fomento Nacional de Industria S.A.R.L.—Ave. Antonio Augusto Aguiar 138, Lisbon. IV-2; IX-8.
Fonseca, Alfredo Azevedo da.—Rua da Madalena 119, and Rua Infantaria 16-112, Lisbon. IV-5; IX-8.
Fonseca, Emidio Macado da.—Rua Tomaz Ribeiro 83, Lisbon. III-5; IX-8.
Fonseca (Irm.), Jose Augusto Vieira de.—Ave. 24 de Julho 34, and Calcada da Estrela 80, Lisbon. IV-6; IX-8.
Fonseca, Jose Antonio da.—Rua da Sociedade Farmaceutica 50, Lisbon, and all branches in Portugal. I; V-4; IX-8.
Fonseca, Manuel Cipriano da.—Rua Sociedade Farmaceutica 50, Lisbon. V-5; IX-8.
Fonseca, Roque & Cia. Ltda.—Rua Sociedade Farmaceutica 50, Lisbon. V-4; IX-8.
Fontes, M. Lda.—Rua Elisio de Melo 38, Oporto. III-4; IX-4.
Fontoura, Arnaldo.—Ave. da Liberdade 53, Lisbon. III-3; IX-4.
Fornes Vila, Jose.—Ave. Oriental Do Parque Eduardo VII, Lisbon. VII-6; IX-8.
Fotografia Antony-Francisco Sampaio Ltda.—Rua de S. Antonio 147-151, Oporto. VII-6; IX-8.
Frade, Antonio Jose Henrique Feria.—Rua dos Fanqueiros 184, Lisbon. VII-6; IX-8.
Frade, F.—Rua dos Fanqueiros 18, Lisbon. VII-6; IX-8.
Frade, Francisco Jose Feria.—Sanatorio Vasconcellos Porto, S. Braz de Alportel, and Rua dos Fanqueiros 184, Lisbon. VII-6; IX-8.
Fragoso, Antonio R.—Rua dos Fanqueiros 65, Lisbon. I; IX-4.
Franchi, Azelio.—Rua Nova do Desterro 34, Lisbon. I; IX-8.
Franchi, Claudia.—c/o Soc. Com. Luso-Italiana, Travessa das Salgadeiras 7, and Rua S. Antonio dos Caputos 2, Lisbon. I-3; IX-8.
Franco, Matilde Helena

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

delra 510, Oporto. I; IX-8.
Estaleiros de Sao Jacinto.—Aveiro. I-2; IX-8.
Estuario do Tejo Ltda. Soc.—Praca do Municipio 20, Lisbon; and Quinto da Porrinho da Costa, Trafaria. V-4; IX-8.
Estudante, Manoel Ferreira.—Travessa das Salgadeiras 7, Lisbon. VIII-5; IX-8.
Eter Ltda.—Rua da Victoria 53, Lisbon. I; IX-4.
Exploracoes Florestaes Ltda., Soc. de.—Rua dos Fanqueiros 234, Lisbon. I; IX-4.
Exploradora de Transportes Ltda., Soc.—Praca Duque da Terceira 24, Lisbon. II-3; IX-8.
Fabrica de Fechos de Correr «Adelia» Ltda.—Rua dos Fanqueiros 81, Lisbon. VII-3; IX-8.
Fabrica de Malhas Peliano Ltda.—Calcada dos Mestres 11, Lisbon. V-3; IX-8.
Fabrica de Malhas Santo Antonio Ltda.—Rua Carlos da Maia 7, Lisbon. VII-3; IX-8.
Fabrica de Produtos «Corcacao»—Albrecht Lobo & Cia.—Rua Antonio Barroso 229, Oporto. VII-5; IX-8.
Fabrica J. Mendes.—Olhao. V-4; IX-8.
Fabrica Lusitana de Corantes e Produtos Quimicos (Lusacor).—Rua Jose Falcao 166, Oporto. V-2; IX-5.
Fabrica Nacional de Pistoes Pachancho.—Rua de S. Andre 72, Braga. V-6; IX-8.
Fabrica Oceano-Lopes da Cruz & Cia. Ltda.—Rua Brito e Cunha 541, Matozinhos, Oporto. I; VI-5; IX-4.
«Fabrica Progresso» (Manuel Francisco da Silva & Cia., Ltda.).—Ave. 8, Espinho. VI-4; IX-8.
Fabrica S. Francisco (Viuva e Herdeiros de Francisco Feria Tenorio).—Vila Real de Santo Antonio. I-4; IX-4.
Fabrichs, Hans Joachim.—Rua do Arco (a S. Mamede) 22, Lisbon. I; IV-2; IX-8.
Fahrmeir, Adolf.—Rua do Crucifixo 76, Lisbon. II-3; IX-8.
Fahrmeir, A. Ltda.—Rua do Crucifixo 76, Lisbon. II-3; IX-8.
Faria, Federico de Encarnacao.—Rua S. Julião 67, Lisbon. VII-2; IX-8.
Faria, Jose Serrao de.—Rua Brito e Cunha, Matozinhos, Oporto; and Ave. Barbosa du Bocage 126, Lisbon. II-1; IX-8.
Faria & Cia., Serrao de.—Rua Nova do Almada 59, Lisbon. II-1; IX-8.
Feria, Jose Bonaventura (Dr.).—Rua de Madalena 75, Lisbon. V-6; IX-8.
Feria, Manuel de Mora.—Alhos Vedros. II-1; IX-4.
Fernandes, Abel.—Rua Augusta 176, Lisbon. II-3; IX-8.
Fernandes, Antonio Jose.—Travessa de Cima 300, Oporto. I; IX-8.
Fernandes, Carlos Augusto.—Rua Victor Cordon 24, Lisbon. VII-2; VIII-4; IX-8.
Fernandes & Cia. Ltda., Abel.—Rua Augusta 176, Lisbon; and Rua Morisinho da Silveira 186, Oporto. I; IV-5; IX-8.
Ferrao, Fernando de Oliveira Abranches (Dr.).—Rua do Crucifixo 56-2, Lisbon. I; IX-4.
Ferraz & Alcada.—Guarda. II-3; IX-4.
Ferreira, Armando Duarte.—Rua Carlos Mardeal 61, Lisbon. VII-6; IX-4.
Ferreira, Carmo Ltda.—Beco dos Apostolos 11, Lisbon. V-1; IX-8.
Ferreira, Fernando Simoes.—Rua Garrett 74, and Rua Luz Soriano 50, Lisbon. I-4; IX-8.
Ferreira, Francisco.—Rua Aurea 165, Lisbon. I; IX-8.
Ferreira, Henrique Albano de Sousa.—Calcada de Arroios 40, Lisbon, and Hotel Peninsular, Oporto. IV-2; IX-8.
Ferreira, Joaquim Simoes.—Rua Luiz Fernandes 30, Lisbon. V-5; IX-8.
all branches in Portugal. I; IX-8.
Fibra Comercial Lusitana Ltda.—Ave. da Boa Vista 1904, Oporto. I; IX-8.
Figueira, Joao de Lemos Gil.—Campo dos Martires da Patria 96, Lisbon. V-4; IX-8.
Figueiredo, Carlos de.—Rua das Pretas 23, and Rua da Conceicao da Gloria 9, Lisbon. II-1; IX-8.
Figueiredo, Fernando.—Rua de Passos Manuel 99, Lisbon. I-4; IX-8.
Figueiredo & Cia., Sucrs.—Rua Fernandes Tomaz 121, Oporto. IV-6; IX-4.
Filaschioni, Bruno.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I; IX-4.
Fischer, Karl.—Rua S. Joao da Mata 117, Lisbon. I; IX-8.
Florentino, Joaquim Abelho.—Rua Barao de Sao Cosmo 28, Oporto. I; IX-8.
Fomento Nacional de Industria S.A.R.L.—Ave. Antonio Augusto Aguiar 138, Lisbon. IV-2; IX-8.
Fonseca, Alfredo Azevedo da.—Rua da Madalena 119, and Rua Infantaria 16-112, Lisbon. IV-5; IX-8.
Fonseca, Emidio Macedo da.—Rua Tomaz Ribeiro 83, Lisbon. III-4; IX-8.
Fonseca (Imr.), Jose Augusto Vieira de.—Ave. 24 de Julho 34, and Calcada da Estrela 80, Lisbon. IV-6; IX-8.
Fonseca, Jose Antonio da.—Rua da Sociedade Farmaceutica 50, Lisbon, and all branches in Portugal. I; V-4; IX-8.
Fonseca, Manuel Cipriano da.—Rua Sociedade Farmaceutica 50, Lisbon. V-5; IX-8.
Fonseca-Roque & Cia. Ltda.—Rua Sociedade Farmaceutica 50, Lisbon. V-4; IX-8.
Fontes, M. Ltda.—Rua Elisio de Melo 28, Oporto. III-4; IX-4.
Fontoura, Aranjado.—Ave. da Liberdade 33, Lisbon. III-3; IX-4.
Fornes Vila, Jose.—Ave. Oriental Do Parque Eduardo VII, Lisbon. VII-6; IX-8.
Fotografia Antony-Francisco Sampaio Ltda.—Rua de S. Antonio 147-151, Oporto. VII-6; IX-8.
Frade, Antonio Jose Henrique Feria.—Rua dos Fanqueiros 184, Lisbon. VII-6; IX-8.
Frade, F.—Rua dos Fanqueiros 18, Lisbon. VII-6; IX-8.
Frade, Francisco Jose Feria.—Sanatorio Vasconcellos Porto, S. Braz de Alportel, and Rua dos Fanqueiros 184, Lisbon. VII-6; IX-8.
Fragoso, Antonio R.—Rua dos Fanqueiros 65, Lisbon. I; IX-4.
Franchi, Alcino.—Rua Nova do Desterro 34, Lisbon. I; IX-8.
Franchi, Claudio.—c/o Soc. Com. Luso-Italiana, Travessa das Salgadeiras 7, and Rua S. Antonio dos Capuchos 2, Lisbon. I-3; IX-8.
Franco, Matilde Helena Queiroz.—Praca D. Filipe de Lencastre 14, Oporto, and at Lisbon. III-1; IX-8.
Franco, Virgilio Lino.—Travessa da Fabrica 2, Oporto. V-3; IX-8.
Franco & Cia. Ltda.—Rua do Almada 501, Oporto. II-1; IX-4.
Frank, Camillo.—Rua da Prata 80, Lisbon; and Rua da Boa Vista 7, Algos. I-3; V; IX-8.
Frazao, Antonio.—Rua da Conceicao 60, and Rua Penha da Franca 112, Lisbon. V-2; IX-4.
Frederico, Firmino Goncalves.—Rua 31 de Janeiro 57, Oporto. III-4; IX-8.
Frederico, Manuel (Manuel Goncalves Frederico Sequeira Cesar).—Rua 31 de Janeiro 57, Oporto. III-4; IX-8.
Frederico, C. Ltda.—Rua dos Douradores 32, Lisbon. I; IX-8.
Freitas, Antonio (Antonio de Freitas Sampaio e Castro).—Rua dos Clerigos 82, Oporto. III-3; IV-6; IX-4.
Freitas, Jaime Lancastre de.—Rua Padre Antonio Vieira 6, Lisbon. I; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Portugal and Possessions.**

Segue **Portugal.**

Segue **Deletions.**

Freitas Sucis, Lda., Jose Augusto de.—Rua Cais de Monchique 22, Oporto. II-3; IX-4.
Fritzsche, Volkmar.—Rua Rosa Damasceno, and Rua do Comercio 8, Lisbon. II-5; IX-8.
Fruh, Paul Wilhelm.—Rua 9 de Julho 123, Oporto. IV-4; IX-8.
Fruh Lda., Paul.—Rua 9 de Julho 123, Oporto. IV-4; IX-8.
Fundicao do Campo Alegre Lda.—Rua do Campo Alegre 586, Oporto. IV-6; IX-4.
Funghini, Goffredo.—Hotel Tivoli, Ave. da Liberdade 179, Lisbon. I; IX-4.
Furst, Gustav.—Largo do Alto Sao Joao, and Estrada de Chelas 101-101A, Lisbon. VII-5; IX-8.
Gabinete de Consultas Tecnicas.—Rua de Cavaleiro de Oliveira 45, and Rua dos Chagas 17, Lisbon. VIII-3; IX-8.
Gameiro Lda., Amadeu.—Rua dos Douradores 121, Lisbon. VI-5; VII-2; IX-8.
Garagem Auto-Graca Lda.—Rua da Graca 2, Lisbon. IV-3; IX-8.
Garagem Grandela Soc. de Recolhas, Lda.—Rua Tomaz Ribeiro 83, Lisbon. I; II-4; III-4; IX-8.
Garcia, Martin Munoz.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I-2; IX-8.
Garcia, Mateo.—Calcada Conde Pombeiro 1-B, Lisbon. V-2; IX-4.
Gaspe, Georg.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. III-3; IX-8.
Georgi, Konrad.—Ave. dos Aliados 64, and Rua Corte Real 695, Foz, Oporto. IV-5; IX-8.
Geral Comercial Lda.—Rua Ivens 56, Lisbon. III-1; IX-8.
Geral de Comercio Imperio, Soc.—Rua Bernardim Ribeiro 57, Lisbon. III-4; IX-4.
Geral Mercantil do Atlantico Lda., Cia.—Rua das Pedras Negras 3, Lisbon. III-1; IX-1.
Gindraux, Fernand.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. VII-6; IX-8.
Giuliani, Carlo.—Rua do Alecrim 10, Lisbon. VIII-4; IX-8.
Godinho, Joao Pedro.—Figueiro dos Vinhos. I; IX-8.
Goeben, Gustav F.—Rua dos Correeiros 134, Lisbon. I; IX-8.
Goldreich, Maurice (Meset).—Rua Artilharia Um 30, Lisbon. V-6; IX-8.
Gomes, Antonio da Silva (A. Silva Gomes).—Ave. dos Aliados 59, Oporto. IV-6; IX-8.
Gomes, Antonio Augusto.—Rua da Constituicao 451, Oporto. VII-5; IX-8.
Gomes da Rocha, Ramiro.—Oporto. IX-4; IX-8.
Gomes de Sa, Henrique Alberto.—Praca D. Filipa de Lencastre 14, Oporto, and at Lisbon. III-1; IX-8.
Gomes, Pedro Aires «Electro-Ravd».—Rua da Trindade 13-15, Oporto. I; IX-8.
Goncalves, Agostinho Martins.—Rua da Madalena 75, Lisbon. V-6; IX-4.
Goni, Andres.—Rua do Comercio 95-107, Lisbon. I; IX-8.
Gonzalez y Gonzalez, Francisco.—Rua Manutencao do Estado 55, Lisbon. VII-1; IX-8.
Goti, Alfredo.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I-4; IX-8.
Gourdel, G.—Palace Hotel, Estoril, Lisbon. II-3; IX-8.
Graef, Max.—Rua da Prata 51 and 59, Lisbon. I-4; IX-8.
Guimaraes, Eduardo de Sousa.—Rua Mousinho de Albuquerque 349, Matozinhos, Oporto. I; IX-8.
Guimaraes, Fernando Vasconcelos.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon, and Rua da Fabrica 45, Oporto. III-2; IX-4.
Guimaraes, Joaquim de Oliveira.—Praca D. Filipa de Lencastre 14, Oporto, and Rua dos Correeiros 184, Lisbon. III-1; IX-8.
Guimaraes, Jose Eduardo de Almeida.—Rua da Padaria 22, Lisbon. VI-1; IX-8.
Guimaraes, Maria Jose da Silva Leite.—Praca D. Filipa de Lencastre 14, Oporto; and Rua dos Correeiros 184, Lisbon. IV-1; IV-5; IX-8.
Guimaraes, Olivio d'Almeida Antao.—Vivenda Guimaraes, Ave. Central 40, Telheiras de Cima. I; IX-4.
Guimaraes & Cia., Lda., F. Vasconcelos.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon, and Rua da Fabrica 45, Oporto. III-2; VI; IX-4.
Guimaraes & Franco Lda., Oliveira.—Praca D. Filipa de Lencastre 14, Oporto, and Rua dos Correeiros 184, Lisbon. III-1; IX-8.
Guimaraes, Furtado & Co. Lda.— Praca D. Filipa de Lencastre 14, Oporto. III-1; IX-8.
Haecker, Albert.—Rua da Madalena 139, Lisbon. VII-2; IX-8.
Hagmann, Henri.—Pensao Colonial, Rossio 59, Lisbon. III-1; IX-8.
Haut, Vladimir Eugen.—Rua Aurea 300, and Rua da Madalena 85, Lisbon, and at Oporto. I-3; IX-8.
Heim, Willi.—c/o J. Wimmer & Co., Ave. 24 de Julho 34, and Estrada de Benfica 71, Lisbon. II-1; IX-8.
Heinzelmann, Albert Herman Greiner.—Largo Afonso 13, Faro, Algarve. IV-1; IX-8.
Heinzelmann, Carl Theodor Greiner.—Largo Afonso 13, Faro, Algarve. IV-1; IX-8.
Heinzelmann, Julius Adolf Greiner.—Largo Afonso 13, Faro, Algarve. IV-1; IX-8.
Heinzelmann, Reinhold Greiner.—Largo Afonso 13, Faro, Algarve. IV-1; IX-8.
Henriques, Artur.—Rua do Arsenal 94, Lisbon. I; IX-4.
Henriques, Irmaos Lda.—Rua do Arsenal 94, Lisbon. I; IX-4.
Hentze, Richard.—c/o Schuette & Cia. Lda., Praca Luiz de Camoes 36, Lisbon. II-4; IX-8.
Henzler, Fritz.—Faro. I; IX-8.
Herold, Henrique Jerosch.—Rua da Vitoria 53, Lisbon. II-5; IX-8.
Hinzelmann & Cia. Lda.—Rua Sa da Bandeira 520-6, Oporto. I; IX-8.
Hoelle, Adolfo (formerly Adolfo Hoelle & Queiroz).—Rua Sa da Bandeira 257, Oporto. VI-4; IX-8.
Hollmueller, Alfred.—c/o J. Wimmer & Co., Ave. 24 de Julho 34, Lisbon. I; IX-8.
Holst, Otto.—Rua dos Sapateiros 139, Lisbon. I; III-4; IX-8.
Hombravella, Gerardo.—Lisbon. I-2; IX-8.
Hora, Virgilio Felisberto Martins da.—Rua do Andaluz 17, Lisbon. II-3; IX-8.
Hubert, Alberto.—Ave. Gomes Freire, Caxias, Oeiras; and Caixa Postal 321, Lisbon. I; VI-1; IX-8.
Hungria, Antonio.—Rua Bernardino Costa 50, Lisbon. I; IX-4.
I.C.A. Portuguesa Lda.—Largo do Conde Barao 27, Lisbon. I; IX-8.
«Ibex»-Iberica Exportadora Lda.—Rua Garrett 62, Lisbon. IV-1; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Oporto. IV-3; IX-4.
Fimghial, Godfredo.—Hotel Tivoli, Ave. da Liberdade 179, Lisbon. I; IX-4.
Furst, Gustav.—Largo do Alto Sao Joao, and Estrada de Chelas 101-101A, Lisbon. VII-5; IX-8.
Gabinete de Consultas Tecnicas.—Rua de Cavaleiro de Oliveira 35, and Rua das Chagas 17, Lisbon. VIII-3; IX-8.
Gaineira Lda., Amadeu.—Rua dos Douradores 121, Lisbon. VI-5; VII-2; IX-8.
Garagem Alto-Graca Lda.—Rua da Graca 2, Lisbon. IV-3; IX-8.
Garagem Grandela Soc. de Recolhas, Lda.—Rua Tomaz Ribeiro 82, Lisbon. I; II-4; III-4; IX-8.
Garcia, Martin Munoz.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I-2; IX-8.
Garcia, Mateo.—Calcada Conde Pombeiro 14-B, Lisbon. V-2; IX-4.
Gaspe, Georg.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. III-3; IX-8.
Georgi, Konrad.—Ave. dos Aliados 64, and Rua Corte Real 695, Foz, Oporto. IV-5; IX-8.
Geral Comercial Lda.—Rua Ivens 56, Lisbon. III-1; IX-8.
Geral de Comercio Imperio, Soc.—Rua Bernardim Ribeiro 57, Lisbon. III-4; IX-4.
Geral Mercantil do Atlantico Lda., Cia.—Rua das Pedras Negras 3, Lisbon. III-1; IX-1.
Gindraux, Fernand.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. VII-6; IX-8.
Giuliani Carlo.—Rua do Alecrim 10, Lisbon. VIII-4; IX-8.
Godinho, Joao Pedro.—Figueiro dos Vinhos. I; IX-8.
Goeben, Gustav F.—Rua dos Correeiros 134, Lisbon. I; IX-8.
Goldreich, Maurice (Moses).—Rua Artilharia Um 36, Lisbon. V-6; IX-8.
Gomes, Antonio da Silva (A. Silva Gomes).—Ave. dos Aliados 79, Oporto. IV-6; IX-8.
Gomes, Antonio Augusto.—Rua da Constituicao 441, Oporto. VII-5; IX-8.
Gomes da Rocha, Ramiro.—Oporto. IX-4; IX-8.
Gomes de Sa, Henrique Alberto.—Praca D. Filipa de Lencastre 14, Oporto, and at Lisbon. III-4; IX-8.
Gomes, Pedro Aires «Electro-Rayd».—Rua da Trindade 13-15, Oporto. I; IX-8.
Goncalves, Agostinho Martins.—Rua da Madalena 75, Lisbon. V-6; IX-4.
Goni, Andres.—Rua do Comercio 95-107, Lisbon. I; IX-8.
Gonzalez y Gonzalez, Francisco.—Rua Manutencao do Estudo 55, Lisbon. VII-1; IX-8.
Goti, Alfredo.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I-4; IX-8.
Gourdel, G.—Palace Hotel, Estoril, Lisbon. II-3; IX-8.
Graef, Max.—Rua da Prata 51 and 59, Lisbon. I-4; IX-8.
Granhao, Henrique Ferreira.—Rua dos Clerigos 82, Oporto. VII-6; IX-8.
Grimeisen, Hermann.—Rua do Ouro 110-116, Lisbon. I; IX-8.
Grimm, Hans.—Rua de Montepio Geral 30, Lisbon. II-3; IX-8.
Gruniger, Giuseppe Burri.—Ave. da Boa Vista 1904, Oporto. VII-1; IX-8.
Gruenther Horst.—Praca Luiz de Camoes 36, Lisbon. V-3; IX-8.
Guerin, Carlos.—Rua do Arsenal 108, Lisbon. I; IX-8.
Guerin Lda., Carlos (Transportes Internacionas).—Rua do Arsenal 108, Lisbon; and Rua Santa Catarina 304-308, Oporto. I; IX-8.
Guerreiro, Bernardo.—Santiago do Cacem. III-1; IX-8.
Guerreiro, Feliciano.—Rua Poeta Milton 3, Lisbon. I-3; IX-4.
Guimaraes, Antonio Henrique de Sousa.—Rua Mousinho de Albuquerque 349, Matozinhos, Oporto. I; IX-4.
Central 40, Telheiras de Cima. I; IX-4.
Guimaraes & Cia., Lda., F. Vasconcelos.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon, and Rua da Fabrica 45, Oporto. III-2; VI; IX-4.
Guimaraes & Franco Lda., Oliveira.—Praca D. Filipa de Lencastre 14, Oporto, and Rua dos Correeiros 184, Lisbon. III-4; IX-8.
Guimaraes, Furtado & Co. Lda.—Praca D. Filipa de Lencastre 14, Oporto. III-4; IX-8.
Haecker, Albert.—Rua da Madalena 119, Lisbon. VII-2; IX-8.
Hartmann, Henri.—Pensao Colonial, Rossio 59, Lisbon. III-4; IX-8.
Ham, Vladimir Engen.—Rua Aurea 280, and Rua da Madalena 85, Lisbon, and at Oporto. I-3; IX-8.
Heim, Willi.—c/o J. Wimmer & Co., Ave. 24 de Julho 34, and Estrada de Benfica 71, Lisbon. II-4; IX-8.
Heinzelmann, Albert Herman Greiner.—Largo Afonso III, Faro, Algarve. IV-1; IX-8.
Heinzelmann, Carl Theodor Greiner.—Largo Afonso 13, Faro, Algarve. IV-1; IX-8.
Heinzelmann, Julius Adolf Greiner.—Largo Afonso 13, Faro, Algarve. IV-1; IX-8.
Heinzelmann, Reinhold Greiner.—Largo Afonso 13, Faro, Algarve. IV-1; IX-8.
Henriques, Artur.—Rua do Arsenal 94, Lisbon. I; IX-4.
Henriques, Irmaos Lda.—Rua do Arsenal 94, Lisbon. I; IX-4.
Hentze, Richard.—c/o Schuette & Cia. Lda, Praca Luiz de Camoes 36, Lisbon. II-4; IX-8.
Henzler, Fritz.—Faro. I; IX-8.
Herold, Henrique Jerosch.—Rua da Vitoria 53, Lisbon. II-3; IX-8.
Hitzemann & Cia. Lda.—Rua Sa da Bandeira 520-6, Oporto. I; IX-8.
Hoelle, Adolfo (formerly Adolfo Hoelle & Queiroz).—Rua Sa da Bandeira 257, Oporto. VI-4; IX-8.
Hollmueller, Alfred.—c/o J. Wimmer & Co., Ave. 24 de Julho 34, Lisbon. I; IX-8.
Holst, Otto.—Rua dos Sapateiros 139, Lisbon. I; III-4; IX-8.
Houbravella, Gerardo.—Lisbon. I-2; IX-8.
Hora, Virgilio Felisberto Martins da.—Rua de Andaluz 17, Lisbon. II-3; IX-8.
Hubert, Alberto.—Ave. Gomes Freire, Caxias, Oeiras; and Caixa Postal 321, Lisbon. I; VI-1; IX-8.
Hungria, Antonio.—Rua Bernardino Costa 50, Lisbon. I; IX-4.
I.C.A. Portuguesa Lda.—Largo do Conde Barao 27, Lisbon. I; IX-8.
«Ibex»-Iberica Exportadora Lda.—Rua Garrett 62, Lisbon. IV-1; IX-4.
Ilharco, Ricardo Zagalo.—Campo das Cebolas 47, Lisbon. VII-2; IX-4.
Imperial Lda.—Rua Aurea 265, Lisbon. I; IX-8.
Importacao-Exportacao «Feredel».—Rua do Amparo 12, and Rua Cavaleiro de Oliveira 39, Lisbon. V-5; IX-8.
Imprensa Barreiro.—Rua Victor Bastos 51, Lisbon. I; IX-8.
Induco-Industria e Comercio Lda.—Rua Victoria 73, Lisbon. III-1; IV-2; VI-6; IX-8.
Industria e Comercio Lda. (Induco).—Rua Victoria 73, Lisbon. III-1; IV-2; VI-6; IX-8.
Industrial de Destilarias Lda., Soc.—Pombal, and Rua da Betesga 57, Lisbon. IV-4; V-1; IX-8.
Industrial e Comercial Alao Lda., Soc. (S.I.C.A.).—Rua Aurea 280, Lisbon. V-5; IX-8.
Industrial Perez Ferreira & Cia., Lda., Soc.—Rua dos Fanqueiros 81, Lisbon. VII-3; IX-8.

1653
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n.* 8).

PART II

Segue **Portugal and Possessions.**

Segue **Portugal.**

Segue **Deletions.**

Industrial Tejo, Soc.—Praça do Municipio 20, Lisbon. II-4; IX-8.
Internacio S. A.—Lisbon. VI-2; VII-5; IX-8.
International Trading Corpn.—Rossio 93, Lisbon. VII-6; IX-8.
Introdutora de Metodos Modernos de Construcao Ltda., Soc. (S.I.M.C.O.).—Rua Augusta 75, Lisbon. VIII-5; IX-8.
Iria, João Teofilo.—Quarteira, Loule. VI-1; IX-8.
Italcable, Comp. Italiana del Cavi-Telegrafici Sottomarini.—Rua da Conceicao 124-130, Lisbon; and at Oporto. I; IX-8.
Jacinto, Jose Viegas.—Faro. I; VII-3; IX-4.
Jacinto (Jnr.), Manuel Viegas.—Estrada da Senhora da Saude, Faro. I; IX-4.
Jacob, Karl Heinrich (Karlheins).—Rua do Comercio 8, and Rua Heliodoro Salgado 11, Lisbon. II-5; VI-1; IX-8.
Jacob, Karlheins.—Rua Heliodoro Salgado 11-13, Oeiras; and Rua do Comercio 8, Lisbon. V-3; VII; IX-8.
Jahncke, Bernard.—Rua do Cais de Santarem 24, Lisbon. II-5; IX-8.
Jerosch Herold, Heinrich.—Rua da Vitoria 53, Lisbon. II-5; IX-8.
Jordao, Joaquim Magalhaes.—Rua Arco do Bandeira, Lisbon; and at Valado, Alcobaca. I; IX-4.
Judas, João Janeiro.—Elvas. VII-4; IX-8.
Jurgens, Heinrich.—Travessa da Fabrica 2, Oporto. I; IX-8.
Kaes, Theo Amadi.—Ave. da Liberdade 3, and Rua Rodrigo da Fonseca 145, Lisbon. IV-2; IX-8.
Karastoyanoff, Gheorghi.—Hotel Tivoli, Lisbon. I-2; IX-8.
Kath, Alfred Hugo Walter.—Rua do Crasto 384, Foz do Douro, Oporto. IX-4; IX-8.
Keel, Rolf.—Rua de S. Bento 334-335, Lisbon. VIII-1; IX-8.
Knapp, Max.—Palacio Hotel, Estoril. I-2; IX-8.
Knigge, Baron Otal.—Rua Joaquim Antonio de Aguiar 73, Lisbon. I; IX-8.
Koenig, Ernesto Alberto.—Lisbon. IV-4; IX-8.
Kraft, Julio.—Rua Aurea 200, Lisbon, and at Carnaxide. I-2; IX-8.
Kramer Ltda. (Farmac.).—Galeria de Paris 102, Oporto. I; IX-8.
Krautinger, Otto.—Rua da Moreira 152, Oporto. IV-2; IX-8.
Krebs, Karl Heinrich.—Rua do Cativo 22, Oporto. I; IX-8.
Kunst Lauterbach, Paulo.—Largo do Conde Barao 27, Lisbon. I; IX-4; IX-8.
Laboratorios Farmaceuticos de Antonio da Cunha Reis Ltda.—Estrada de Benfica 463, Lisbon. IV-6; IX-8.
Lacasta, Manuel Jose Stidbauer.—Rua C, a Rua dos Lusiadas 5, and Rua dos Correeiros 110, Lisbon. I; VI-2; IX-8.
Lacasta Ltda.—Olhao. II-3; IX-8.
Lafoes Industrial Ltda.—S. Pedro do Sul. III-4; IX-8.
Lagasse, Maurice Henri.—Lisbon. VI-3; IX-8.
Lancastre, João de Sousa e Faro de.—Casa de Santa Isabel B, 33, Estoril, Lisbon. VI-4; IX-8.
Lanificios do Norte Ltda., Soc. de.—Tortozendo, Covilha. IX-1; IX-8.
Lanzani, Miguel.—Hotel Universo, Lisbon. I; IX-8.
Laos Ltda.—Rua Castilho 69, Lisbon. VII-1; IX-8.
[illegible] da Conceicao 18, Lisbon. IV-2; IX-8.
Leichsenring, Wilhelmine.—Rua de Belomonte 59, Oporto. IV-5; IX-8.
Leichsenring Ltda.—Rua de Belomonte 59, Oporto. I; IX-8.
Leitao, Antonio Cabral.—Campo dos Martires da Patria 96, Lisbon, and at Loriga-Cela. V-4; IX-8.
Leitao, Miguel Teixeira.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon. III-2; IX-8.
Leitao & Irmaos.—Loriga-Cela. V-4; IX-8.
Lemos, Jose Antonio Alves Ferreira de (Dr.).—Ave. Brasil 119, Oporto. VIII-2; IX-8.
Lencart, Antonio Salgado.—Rua do Campo Alegre 586, Oporto. IV-6; IX-4.
Lencart, Carlos Fernando Barbosa Salgado.—Rua do Campo Alegre 586, Oporto. IV-6; IX-4.
Lentz, O. H. Waldemar (Dr.).—Rua da Emenda 79, Lisbon. IV-1; IX-8.
Lesparda, Conde Corrado.—Rua das Pedras Negras 3, Lisbon. III-1; III-2; IX-1.
Lepori, Luigi.—Rua Victor Cordon 1-E & 1-G, and Rua do Crucifixo 8, Lisbon. I; V-2; IX-4.
Lerider, Helmuth.—Lisbon. IV-1; IX-8.
Lidoine, Marie Adele Catherine Andree.—Rua Castilho 69, Lisbon. VII-1; IX-8.
Lima, D. Maria Amelia.—Rua da Madalena 119, Lisbon. VII-2; IX-8.
Lima, Francisco.—Rua da Assuncao 25, and Rua dos Fanqueiros 197, Lisbon. IV-3; IX-8.
Lima, Manoel Lobo d'Avila.—Rua da Vitoria 53, and Ave. [illegible] Crisostomo 13, Lisbon. III-1; IX-4.
Lima, Paulo Pinto.—Praca Duque da Terceira 24, Lisbon. I; IX-8.
Lima Ltda., Gilberto.—Rua Rodrigues Sampaio 124-126, Oporto. VIII-6; IX-8.
Lisboa Filme Ltda.—Quinta dos Elmeiros, Al. das Linhas de Torres, Lumiar, Lisbon. I; IX-4.
Lobe & Cia., Albrecht (Fabrica de Produtos «Coracao»).—Rua Antonio Barroso 220, Oporto. I; VII-5; IX-8.
Loesch, Hermann.—Rua do Comercio 42, Lisbon. I; IX-8.
Lopes, Jose da Silva.—Rua do Campo Alegre 586, and Rua Fernandes Tomaz 121, Oporto. IV-6; IX-4.
Lopes da Cruz & Cia. Ltda. (Fabrica Oceano).—Rua Brito e Cunha 541, Matozinhos, Oporto. VI-5; IX-4.
Lorcas, Casa das-Eduardo F. Barbosa.—Rua Formosa 233, Oporto. I; VIII-4; IX-8.
Lourenco & Lourenco Ltda.—Faro. I; VI-4; IX-8.
Loviot, Carlo Giuseppe.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I; IX-4.
Loy, Kurt.—Rua de Cedofeita 103, Oporto. I; IX-8.
Luaddeke, Juan.—Hotel Atlantico, Estoril, Lisbon. I-4; IX-8.
Luizinha Ltda., A.—Rua do Lumiar 39-41, Lisbon. VI-1; IX-4.
Lusitana de Exportacoes Ltda., Soc.—Rua Augusta 219, Lisbon. III-3; IX-4.
Lusitana Financeira Industrial Soc. Anon. («Salit»).—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. V-2; IX-4.
Luso-Exportadora Ltda.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon. I; IX-4.
Luso-Holandesa de Importacao e Exportacao Ltda., Soc.—Rua Augusta 131, and Calcada de S. Francisco 6, Lisbon. VI-2; IX-8.
Luso-Hungara Ltda., Soc.—Rua Serpa Pinto 14, Lisbon. I; IX-8.

1654
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 765021

Jacinto, Jose Viegas.—Faro. I; VII-3; IX-4.
Jacinto (Jnr.), Manuel Viegas.—Estrada da Senhora da Saude, Faro. I; IX-4.
Jacob, Karl Heinrich (Kartheins).—Rua do Comercio 8, and Rua Heliodoro Salgado 11, Lisbon. II-5; VI-1; IX-8.
Jacob, Kartheins.—Rua Heliodoro Salgado 11-13, Oeiras, and Rua do Comercio 8, Lisbon. V-5; VII; IX-8.
Jaluncke, Bernard.—Rua do Cais de Santarem 24, Lisbon. II-5; IX-8.
Jerosch Herold, Heinrich.—Rua da Victoria 53, Lisbon. II-5; IX-8.
Jordão, Joaquim Magalhaes.—Rua Arco do Bandeira, Lisbon; and at Valado, Alcobaca. I; IX-4.
Judas, Joao Janeiro.—Elvas. VII-1; IX-8.
Jurgens, Heinrich.—Travessa da Fabrica 2, Oporto. I; IX-8.
Kaes, Theo Arnold.—Ave. da Liberdade 3, and Rua Rodrigo da Fonseca 145, Lisbon. IV-2; IX-8.
Karastoyanoff, Gheorghi.—Hotel Tivoli, Lisbon. I-2; IX-8.
Kath, Alfred Hugo Walter.—Rua do Crasto 384, Foz do Douro, Oporto. IX-4; IX-8.
Keel, Rolf.—Rua de S. Bento 334-336, Lisbon. VIII-1; IX-8.
Knapp, Max.—Palacio Hotel, Estoril. I-2; IX-8.
Knigge, Baron Otal.—Rua Joaquim Antonio de Aguiar 73, Lisbon. I; IX-8.
Koenig, Ernesto Alberto.—Lisbon. IV-4; IX-8.
Kraft, Julio.—Rua Aurea 260, Lisbon, and at Carnaxide. I-3; IX-8.
Kramer Lda. (Farmac).—Galeria de Paris 102, Oporto. I; IX-8.
Krautinger, Otto.—Rua da Moreira 152, Oporto. IV-2; IX-8.
Krebs, Karl Heinrich.—Rua do Cativo 22, Oporto. I; IX-8.
Kunst Lauterbach, Paulo.—Largo do Conde Barao 27, Lisbon. I; IX-1; IX-8.
Laboratorios Farmaceuticos de Antonio da Cunha Reis Lda.—Estrada de Benfica 503, Lisbon. IV-6; IX-8.
Lacasta, Manuel Jose Stichauer.—Rua C. a Rua dos Lusiadas 4, and Rua dos Correeiros 110, Lisbon. I; VI-2; IX-8.
Lacasta Lda.—Olhao. II-3; IX-8.
Lafoes Industrial Lda.—S. Pedro do Sul. III-4; IX-8.
Lagasse, Maurice Henri.—Lisbon. VI-3; IX-8.
Lancastre, Joao de Sousa e Faro de.—Casa de Santa Isabel R. 33, Estoril, Lisbon. VI-4; IX-8.
Lanificios do Norte Lda., Soc. de.—Tortozendo, Covilha. IX-1; IX-8.
Lanzani, Miguel.—Hotel Universo, Lisbon. I; IX-8.
Laos Lda.—Rua Castilho 69, Lisbon. VII-1; IX-8.
Larangeira, S. D.—Ave. da Liberdade 18, Lisbon. IV-2; IX-8.
Laucirica Charlen, Juan.—Hotel Sul Americano, Oporto. IV-3; IX-8.
Lavandeira, Alvaro.—Rua Rodrigues Sampaio 4, Lisbon. I; IX-4.
Lazzuri, Emmanuele.—Rua dos Sapateiros 219, Lisbon. I; IX-8.
Leal, Antonio do Carmo.—Lagos. I; IX-4.
Leal, Antonio Firmino.—Rua de Arrifes 77, Lisbon. III-2; IX-4.
Leal, Joaquim do Carmo.—Lagos. I; IX-4.
Ledo, Mario.—Parque Escolas, Setubal. I; IX-4.
Lehfeld, Henrique.—Rua Victor Cordon 11, and Rua S. Nicolau 42, Lisbon. IV-2; IX-8.
Lehrfeld, Leopold (Dr.).—Rua Rosa Damasceno 15, Lisbon. VII-3; IX-8.
Leichsenring, Erich.—Rua do Almada 539, Oporto. I; IX-8.
Leichsenring, Otto Eduard.—Rua de Belomonte 59, Oporto. IV-4; IX-8.
Leitz, O. H. Waldemar (Dr.).—Rua da Emenda 78, Lisbon. IV-1; IX-8.
Leopardi, Conde Corrado.—Rua dos Pedras Negras 3, Lisbon. III-1; III-2; IX-1.
Lepori, Luigi.—Rua Victor Cordon I-E & I-G, and Rua do Crucifixo 8, Lisbon. I; V-2; IX-4.
Lerider, Helmuth.—Lisbon. IV-1; IX-8.
Lidoine, Marie Alide Catherine Andree.—Rua Castilho 69, Lisbon. VII-1; IX-8.
Lima, D. Maria Amelia.—Rua da Madalena 109, Lisbon. VII-2; IX-8.
Lima, Francisco.—Rua da Assuncao 25, and Rua dos Fanqueiros 197, Lisbon. IV-3; IX-8.
Lima, Manoel Lobo d'Avila.—Rua da Victoria 53, and Ave. Jo[illegible] Crisostomo 13, Lisbon. III-1; IX-4.
Lima, Paulo Pinto.—Praca Duque da Terceira 24, Lisbon. I; IX-8.
Lima Lda., Gilberto.—Rua Rodrigues Sampaio 124-136, Oporto. VIII-6; IX-8.
Lisboa Filme Lda.—Quinta dos Cinetros, Al. das Linhas de Torres, Lumiar, Lisbon. I; IX-4.
Lobe & Cia., Albrecht (Fabrica de Produtos «Coracao»).—Rua Antonio Barroso 229, Oporto. I; VII-5; IX-8.
Loesch, Hermann.—Rua do Comercio 42, Lisbon. I; IX-8.
Lopes, Jose da Silva.—Rua do Campo Alegre 386, and Rua Fernandes Tomaz 121, Oporto. IV-6; IX-4.
Lopes da Cruz & Cia. Lda. (Fabrica Oceano).—Rua Brito e Cunha 541, Matozinhos, Oporto. VI-5; IX-4.
Loucas, Casa das-Eduardo F. Barbosa.—Rua Formosa 333, Oporto. I; VIII-1; IX-8.
Lourenco & Lourenco Lda.—Faro. I; VI-4; IX-8.
Loviot, Carlo Giuseppe.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I; IX-4.
Loy, Karl.—Rua de Cedofeita 103, Oporto. I; IX-8.
Luedtke, Juan.—Hotel Atlantico, Estoril,Lisbon. I-4; IX-8.
Luizinha Lda., A.—Rua do Lumiar 30-31, Lisbon. VI-1; IX-4.
Lusitana de Exportacoes Lda., Soc.—Rua Augusta 219, Lisbon. III-3; IX-4.
Lusitana Finanoeira Industrial Soc. Anon. («Salfi»).—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. V-2; IX-4.
Luso-Exportadora Lda.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon. I; IX-1.
Luso-Holandesa de Importacao e Exportacao Lda., Soc.—Rua Augusta 131, and Calcada de S. Francisco 6, Lisbon. VI-2; IX-8.
Luso-Hungara Lda., Soc.—Rua Serpa Pinto 14, Lisbon. I; IX-8.
Lyra, Antonio de Lemolino.—Rossio 93, Lisbon. VII-6; IX-8. VII-5; IX-8.
Lyra, Casa.—Rossio 93, Lisbon. VII-6; IX-8.
Macedo, Eduardo da Costa.—Rua Sa da Bandeira 112, Oporto. VII-5; IX-8.
Macedo, Joao Maria da Costa Cabral de.—Rua da Victoria 53, Lisbon; and Quinta de Santa Sofia, Cruz Quebrada. I; IX-4.
Macedo, L. Lemonde de (Luiz Ernesto Lemonde de Macedo).—Praca Duque de Terceira 24 Lisbon; and Rua Candido dos Reis 81, Oporto. IV-6; IX-8.
Machado, Edgar Teixeira.—Estrada de Chelas 101-101A, Lisbon. VII-5; IX-8.
Machado, Joao de Jesus Sanches.—Rua da Gloria 3, Lisbon; and Campo Maior, (Portalegre). VI-4; IX-8.
Machado, M. R. Sanches.—Rua da Gloria 3, Lisbon; and Campo Maior, (Portalegre). VI-4; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Portugal and Possessions.**

Segue **Portugal.**

Segue **Deletions.**

Machado Ltda., M. R. Sanches.—Rua da Gloria 3, Lisbon; and Campo Maior, (Portalegre). VI-4; IX-8.
Machado & Nunes Ltda.—Rua dos Fanqueiros 38, Lisbon. I; IX-8.
Machaenaud, Rene.—Lisbon. V-5; IX-8.
Madureira e Rêgo Ltda.—Rua da Conceicao 135, Lisbon. I; V-3; IX-8.
Magalhaes, Antonio Neves Raposo de.—Alcobaca. I-2; V-4; IX-4.
Magalhaes, Mario Ferreira.—Vila Mea. II-3; IX-4.
Magalhaes Busto Ltda.—Estrada de Chelas 101-101A, Lisbon. VII-5; IX-8.
Maia, Euclides.—Estrada de Chelas 101-101A, Lisbon. VII-5; IX-8.
Manta, Julio Abrantes.—Gouvela. VII-5; IX-8.
Mantero, Ltda., Francisco.—Rua de S. Nicolau 26, Lisbon. I; IX-8.
Marcenaria Ltda.—Rua da Assumcao 57, Lisbon. I; IX-8.
Marimon, Henrique.—Rua do Cruzeiro a Ajuda 10, Lisbon. III-4; IX-4.
Mariposa Ltda., Casa (Alfinetaria).—Rua dos Fanqueiros 87-91, Lisbon. II-3; IV-2; VI-2; IX-8.
Marques, Jose.—Ave. Almirante Reis 51, Lisbon. VI-1; IX-8.
Marques, Marcial.—Lisbon. I-2; IX-4.
Marques, Norberto.—Rua Augusta 188, Lisbon. I-4; IX-8.
Marques, Pedro Rodrigues.—Ave. Serpa Pinto 36-38, Lisbon, and other addresses in Portugal. IV-3; IX-8.
Marques de Aguiar & Cia. Ltda.—Ave. dos Aliados 23, Oporto. VI-4; IX-8.
Martenson, Colonel Bertel.—Lisbon. II-5; IX-8.
Martinez, Fernando.—Rua da Misericordia 20, and Rua da Palma 177, Lisbon. IV-6; V-2; IX-7.
Martins, Antonio.—Campo de Sta. Clara, and Rua Sol a Graca 33, Lisbon. IV-6; IX-4.
Martins, Augusto.—Rua Almirante Barroso 1, Lisbon. I; IX-4.
Martins, Vasco Burmester.—Rua Jose Falcao 165, Oporto. I; IX-8.
Matos Jur., Joaquim Ferreira Silva.—Rua da Alegria 617, Oporto. I; IX-8.
Matos, Jose Manuel Pereira da.—Rua dos Fanqueiros 267, and Rua Benformoso 200, Lisbon. VI-1; IX-8.
Matos, M. Pereira de.—Largo do Carmo 18, Lisbon. I; IX-4.
Matthies, Adolfo.—Ave. Fernao de Magalhaes 665, Oporto. V-4; VI-6; IX-8.
Mauler, Josef.—Rua de S. Nicolau 13, Lisbon. I; IX-8.
Mauser, Alfons.—Rua Padre Antonio Vieira 30, Lisbon. V-2; IX-8.
Mauser, (Dr.) Rudolf.—Rua Padre Antonio Vieira 30, Lisbon. V-2; IX-8.
Meyer, Bruno.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I-2; IX-8.
Mezzoni, Giacomo.—Travessa das Andrezas 90, Oporto. III-1; IX-8.
Meyer, Bruno.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I-2; IX-8.
Meneres Sucrs. Ltda., Antonio Ferreira.—Cais da Fontinha, Vila Nova de Gaia, Oporto. I-2; IX-4.
Menezes, Armando.—Largo da Graca 63, and Rua dos Douradores 100, Lisbon. V-3; IX-4.
Mercantil Iberica.—Rua Nova do Almada 64, Lisbon. V-5; IX-8.
Mercearia Mimosa Ltda.—Ave. Almirante Reis 51, Lisbon. VI-1; IX-8.
"Metalurgica Alentejana" Mendonca & Cia. Ltda.—Rua do Arsenal 126, Lisbon; and at Bela (Alentejo). I-2; IX-8.
Metalurgica de Benfica.—Estrada das Garridas, Lisbon. I; V; IX-4.
Meyer, Hans.—Rua Dr. Silva Teles 9, Lisbon. I; IX-8.
Meyer, Herbert.—Rua Dr. Silva Teles 9, Lisbon. I; IX-8.
Meyer Ltda.—Rua dos Fanqueiros 267, Caixa Postal 32, Lisbon. I; IX-8.
Meyer Ltda., Fritz W.—Rua Vasco da Gama 1-5, Esquina de Praca D. Luiz 27, Lisbon. I; IX-8.
Miglmeits de Vasconcelles Ltda., Soc.—Praca de Libertade 114, Oporto; and Rua Filho de Almeida 1, Lisbon. VI-5; IX-8.
Miguel, Joao.—Praca da Figuera, Lisbon. IV-6; IX-4.
Minas de Aradia Ltda.—Malaposta, Mogofores. V-3; IX-8.
Minas de Caminha Ltda., Soc.—Rua Victor Cordon 11, Lisbon. IV-2; IX-4.
Minas de Penedo Ltda., Soc. das.—Praca da Liberdade 128, Oporto. VII-5; IX-4.
Minas de Volframio de Silvares Ltda., Soc.—Rua Victor Cordon 11, Lisbon. IV-2; IX-4.
Minascal Ltda.—Ave. da Liberdade 247, Lisbon. VII-3; IX-8.
Mineira de Montalegre Ltda., Soc.—Chaves. VII-5; IX-4.
Mineira de Panela da Beira Ltda., Soc.—Praca da Liberdade 128, Oporto. V-6; IX-4.
Mineira do Penedo do Rato Ltda., Soc.—Vila Pouca de Aguiar. VIII-1; IX-8.
Mineira dos Estanhos de Gondar Ltda., Soc.—Ave. Antonio de Aguiar 138, Lisbon. IV-2; V-1; IX-4.
Mineira dos Estanhos de Lardosa Ltda., Soc. (S.M.E.L.).—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. IV-2; V-1; IX-4.
Mineira Transmontana Ltda., A.—Chaves. VII-5; IX-4.
Minero Tecnica Ltda.—Rua de S. Nicolau 42, Lisbon, and at Varzea. IV-3; IX-8.
Ministro, Tenente Joaquim Figueiredo.—Rua da Madalena 215, Lisbon. I; IX-4.
Miranda, Jose Pereira.—S. Pedro de Alvarca, Vila Franca de Xira. I; IX-4.
Moita, Francisco de Jesus.—Rossio 3; and Rua de S. Bento 334-336, Lisbon. I; VIII-3; IX-8.
Moniz, Mario de Sousa Botelho.—Rua de S. Francisco Sales 2, and Praca Luiz de Camoes 4, Lisbon, and at Vila Franca de Xira. III-4; V-4; IX-8.
Montanucci, Rodolfo.—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. V-2; IX-3.
Monteiro, Antonio Ayala.—Rua da Victoria 53, Lisbon. IV-2; IX-4.
Monteiro, Antonio de Sousa.—Rua Almeida e Sousa 13, and Chalet Neemia Estoril, Lisbon. I; IX-8.
Monteiro, Joao Goncalves.—Rua dos Correeiros 110, Lisbon. VII-2; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

IX-4.
Magalhães, Mario Ferreira.—Vila Meã. II-3; IX-4.
Magalhães Basto Ltda.—Estrada de Cheias 101-101A, Lisbon. VII-5; IX-8.
Maia, Euclides.—Estrada de Cheias 101-101A, Lisbon. VII-5; IX-8.
Maria, Julio Abrantes.—Gouveia. VII-5; IX-8.
Mariero, Ltda., Francisco.—Rua de S. Nicolau 28, Lisbon. I; IX-8.
Marcomina Ltda.—Rua da Assuncao 57, Lisbon. I; IX-8.
Marinho, Henrique.—Rua do Cruzeiro a Ajuda 10, Lisbon. III-4; IX-4.
Mariposa Ltda., Casa (Alfaiataria).—Rua dos Fanqueiros 87-91, Lisbon. II-3; IV-2; VI-2; IX-8.
Marques, Jose.—Ave. Almirante Reis 51, Lisbon. VI-1; IX-8.
Marques, Marcial.—Lisbon. I-2; IX-4.
Marques, Norberto.—Rua Augusta 188, Lisbon. I-4; IX-8.
Marques, Pedro Rodrigues.—Ave. Serpa Pinto 36-38, Lisbon and other addresses in Portugal. IV-5; IX-8.
Marques de Aguiar & Cia, Ltda.—Ave. dos Aliados 22, Oporto. VI-4; IX-8.
Marlenson, Colonel Bertel.—Lisbon. II-3; IX-8.
Martinez, Fernando.—Rua da Misericordia 20, and Rua da Palma 177, Lisbon. IV-6; V-2; IX-7.
Martins, Antonio.—Campo de Sta. Clara, and Rua Sol a Graca 53, Lisbon. IV-6; IX-4.
Martins, Augusto.—Rua Almirante Barroso 1, Lisbon. I; IX-4.
Martins, Vasco Burmester.—Rua Jose Falcao 185, Oporto. I; IX-8.
Matos Jur., Joaquim Ferreira Silva.—Rua da Alegria 617, Oporto. I; IX-8.
Matos, Jose Manuel Pereira de.—Rua dos Fanqueiros 267, and Rua Benformoso 209, Lisbon. VI-1; IX-8.
Matos, M. Pereira de.—Largo do Carmo 18, Lisbon. I; IX-4.
Matthias, Adolfo.—Ave. Fernao de Magalhaes 665, Oporto. V-4; VI-6; IX-8.
Mauler, Josef.—Rua de S. Nicolau 13, Lisbon. I; IX-8.
Mauser, Alfons.—Rua Padre Antonio Vieira 30, Lisbon. V-2; IX-8.
Mauser, (Dr.) Rudolf.—Rua Padre Antonio Vieira 30, Lisbon. V-2; IX-8.
Mayer, Bruno.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I-2; IX-8.
Mazzoni, Giacomo.—Travessa das Andrezas 20, Oporto. III-1; IX-8.
Mayer, Bruno.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I-2; IX-8.
Mazzoni, Giacomo.—Travessa das Andrezas 20, Oporto. III-1; IX-8.
Mecho, Joaquim P.—Rua do Santa Marta 45, Lisbon. IV-3; IX-8.
Medeiros e Camara, Sigismundo Pereira de.—Rua Gomes Freire 136, Lisbon. I; IX-4.
Medeiros Gil, Luis.—Lisbon. II-3; IX-8.
Meiners, Jorge.—Rua da Prata 198, Lisbon. II-4; IX-8.
Melo & Matos Ltda.—Rua dos Fanqueiros 197, Lisbon. IV-4; IX-8.
Mendes, Jose Paulo Baptista.—Olhao. V-4; IX-8.
Mendes Ltda.—Praca D. Pedro IV (or Rossio) 59, Lisbon. I; II-4; IX-8.
Mendonca & Cia. Ltda. «Metalurgica Alentejana».—Rua do Arsenal 136, Lisbon; and at Beja (Alentejo). I-2; IX-8.
Menegani, Giovanni.—Ave. da Liberdade 235, Lisbon. I; IX-8.
Menendez, Fernando.—Rua de S. Julião 50, Lisbon. I; IX-4.
Meyer, Dias.—Rua dos Fanqueiros 301, Lisbon. I; IX-8.
Meyer Ltda., Fritz W.—Rua Vasco da Gama 15, Esquina de Praca D. Luiz 27, Lisbon. I; IX-8.
Michaelis de Vasconcellos Ltda., Soc.—Praca de Libertade 114, Oporto; and Rua Fialho de Almeida 1, Lisbon. VI-5; IX-8.
Miguel, Joao.—Praca da Figuira, Lisbon. IV-6; IX-4.
Minas de Abadia Ltda.—Midaposta, Mogofores. V-3; IX-8.
Minas de Caminha Ltda., Soc.—Rua Victor Cordon 11, Lisbon. IV-2; IX-4.
Minas de Penedo Ltda., Soc. das.—Praca da Liberdade 128, Oporto. VII-5; IX-4.
Minas de Volframio de Silvares Ltda., Soc.—Rua Victor Cordon 11, Lisbon. IV-2; IX-4.
Minasen Ltda.—Ave. da Liberdade 247, Lisbon. VII-3; IX-8.
Mineira de Montalegre Ltda., Soc.—Chaves. VII-5; IX-4.
Mineira de Panoia da Beira Ltda., Soc.—Praca da Liberdade 128, Oporto. V-6; IX-4.
Mineira do Penedo do Baio Ltda., Soc.—Vila Pouca de Aguiar. VIII-1; IX-8.
Mineira dos Estanhos de Gondar Ltda., Soc.—Ave. Antonio de Aguiar 138, Lisbon. IV-2; V-1; IX-4.
Mineira dos Estanhos de Lardosa Ltda., Soc. (S.M.E.L.).—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. IV-2; V-1; IX-4.
Mineira Transmontana Ltda., A.—Chaves. VII-5; IX-4.
Minero Tecnica Ltda.—Rua de S. Nicolau 42, Lisbon, and at Varzea. IV-3; IX-8.
Ministro, Tenente Joaquim Figueiredo.—Rua da Madalena 215, Lisbon. I; IX-4.
Miranda, Jose Pereira.—S. Pedro do Alverca, Vila Franca de Xira. I; IX-4.
Mota, Francisco de Jesus.—Rossio 3; and Rua de S. Bento 334-336, Lisbon. I; VIII-3; IX-8.
Moniz, Mario de Sousa Botelho.—Rua de S. Francisco Sales 2, and Praca Luiz de Camoes 4, Lisbon, and at Vila Franca de Xira. III-1; V-4; IX-8.
Montanucci, Rodolfo.—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. V-2; IX-3.
Monteiro, Antonio Ayala.—Rua da Victoria 53, Lisbon. IV-2; IX-4.
Monteiro, Antonio de Sousa.—Rua Almeida e Sousa 13, and Chalet Nacala Estoril, Lisbon. I; IX-8.
Monteiro, Joao Goncalves.—Rua dos Correiros 110, Lisbon. VII-2; IX-8.
Monteiro, Luiz Maia.—Rua Coelho da Rocha 44, Lisbon. I-3; IX-8.
Monteiro & Cia., Ltda., Manuel J.—Rua dos Correiros 134, Lisbon. I; IX-8.
Moraes, Francisco.—Rua Tomaz Ribeiro 83, Lisbon. III-4; IX-8.
Moraes, (Dr.), Eduardo Victorino de.—Rua Santana a Lapa, Lisbon, and all branches in Portugal. I; IX-4.
Moraes Ltda., Eduardo de.—Calcada do Sacramento 14, Lisbon. II-4; IX-4.
Morgado, Jose Mesquita.—Rua da Constituicao 441, Oporto. VII-3; IX-8.
Moss, Jose S. M.—c/o J. Wimmer & Co., Ave. 24 de Julho 34, Lisbon. I; IX-8.
Mota Ltda., Candido.—Rua da Santa Catarina 524, Oporto. VIII-3; IX-8.
Moforgraite, Soc. de Produtos Graffitados Ltda.—Largo do S. Julião 12, Lisbon. VI-5; IX-2.
Moura & Leitao Ltda.—Rua da Assuncao 99, Lisbon. II-4; IX-4.

132

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n.* 8).

PART II

Segue Portugal and Possessions.

Segue Portugal.

Segue Deletions.

Mourão, Fernando Carvalho.—Rua do Comercio 73, and Rua dos Fieos 20, Lisbon. V-1; IX-1.
Moutis, Fernando.—Rua do Mundo 36, Caixa Postal 558, Lisbon. I-3; IX-8.
Muller, Humberto.—Rua do Jardim do Regedor 5, Porta 7, Lisbon. VI-1; IX-8.
Muñoz Garcia, Martin.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I-2; IX-8.
Nabais, Fernando Neto Pruzeres da Cruz.—Ave. Antonio Serpa 13, Lisbon. VI-1; IX-8.
Nacional de Engenharia Ltda., Soc.—Rua do Comercio 73, Lisbon. V-1; IX-1.
Nagy, Bartolomeu de.—Alto Estoril, Lisbon. I; IX-8.
Nascimento, Alvaro do.—Estrada de Vizo, Caixa Postal 14, Setubal. I; IX-8.
Nascimento, Americo do.—Estrada de Vizo, Caixa Postal 14, Setubal. I; IX-8.
Nascimento (Junr.), Joao Manuel.—Olhao. I; IV-2; IV-5; VI-; IX-8.
Nascimento, Manoel do.—Largo Antonio Joaquim Correira, Setubal. I; IX-8.
Nascimento, Mario do.—Estrada de Vizo, Caixa Postal 14, Setubal. I; IX-8.
Navarro Suers, Lda., Diogo Jose.—Praca da Libertade 45-52, Oporto. VIII-2; IX-8.
Navas, Manuel Fernandez.—Rua Rodrigues Sampaio 50, Lisbon. II-1; IX-4.
Neiva, Joaquim de Oliveira.—Rua Brito da Cunha 571, Matozinhos, Oporto. VI-1; IX-4.
Neiva & Serrance Ltda.—Rua Brito da Cunha 571, Matozinhos. IV-5; IX-5.
Neumann, Hans.—Rua do Arsenal 108, Lisbon. I; IX-8.
Neves, Antero Soares da Cosia.—Rua Sa da Bandeira 144-6, Oporto. V-1; IX-4.
Neves, Carlos da Silva.—Rua Artilharia Um 28, Lisbon. IV-1; VIII-1; IX-8.
Neves, Filipe Jose da Fonseca.—Rua Nova do Almada 80, and Rua Actor Tabroda 42, Lisbon. V-4; IX-8.
Neves, Joao.—Ave. Almirante Reis 51, Lisbon. VI-1; IX-8.
Neves, C. S. Ltda.—Rua Artilharia Um 28, Lisbon. VII-6; IX-8.
Neves & Cia. Ltda., Antero.—Rua Sa da Bandeira 144-6, Oporto. V-1; IX-4.
Nogueira, (Dr.) Raul Lupi.—Estrada de Benfica 403B, Lisbon. VII-6; IX-8.
Nogueira, Ernesto de Sousa.—Rua de S. Antonio 147-51, Oporto. VII-6; IX-4.
Noriega y de la Borbolla, Gonzalo.—Rua Rodriguez Sampaio 76, Lisbon. V-6; IX-8.
Noronha, (Dr.) Jose Armindo de Rosario.—Rua Nova do Almada 59, Lisbon. VI-1; IX-8.
Norton, Luiz Xavier.—Rua Victor Cordon 10, Lisbon. VIII-2; IX-4.
Novais, Jorge de Abreu da Couto Amorim.—Oporto. VIII-2;
Oliveira, Martinho Andrade de.—Vila Mariano, Ave. Valbom 27, Cascais, and Rua Braacamp 11, Lisbon. VI-1; IX-8.
Oliveira, Rodrigues Ltda.—Rua da Fabrica 45, Oporto. V-1; IX-4.
Oliveira Couto Ltda.—Rua Firmeaza 312, Oporto. I; VI-4; IX-8.
Oliveira Guimaraes & Franco Ltda.—Praca D. Filipa de Lencasire 14, Oporto, and Rua dos Correeiros 184, Lisbon. III-1; IX-8.
Onofre, Maria Augusta Matos.—Mercado 31 de Janeiro, Lisbon. IV16; IX-4.
Optica Tecnica Optec Ltda., Soc.—Rua 1st de Dezembro 101, Lisbon. I; IX-8.
Organizacoes e Mac s.—Rua das Chagas 17, and Travessa do Sequeiro 2A, Lisbon. VII-6; IX-8.
Ornelas e Oliveira, M. A.—Rua da Victoria 38, Lisbon. I; IX-8.
Osswald, Ernst.—Pua Herois de Chaves 892, Oporto. I; IX-8.
Ostins, Jean Rolland.—Rua Castilho 69, Lisbon. VII-1; IX-8.
Ovelha, Alfredo da Silva.—Rua da Rosa 18, Lisbon. VII-6; IX-4.
Pachancho, Antonio Peixoto.—Rua de S. Andre 72, Braga. V-6; IX-8.
Pacheco, Carlos Axeis.—Beco dos Apostolos 11, Lisbon. V-1; IX-8.
Palau, Luis.—Caixa Postal 521, Lisbon. I; VII-3; IX-8.
Palha, Carlos Vanzeller Pereira.—Quinta das Areias, Vila Franca de Xiva. I; IX-4.
Palha, Francisco Vanzeller Pereira.—Quinta das Areias, Vila Franca de Xiva. I; IX-4.
Palma, Jose Afonso da.—Ave. Almirante Reis 230, and Rua Carvalho Araujo 159, Lisbon. I; IV-6; IX-8.
Palma, Sebastiao Maria Perianes.—Ave. da Liberdade 21, and Rua Aurea 191, Lisbon. IV-3; VII-4; IX-8.
Palma & Viana Ltda.—Rua dos Correiros 92-3, Lisbon. II-1; IV; IX-8.
Paloma Ltda., La.—Praca Duque da Terceira 24, Lisbon; and at Almada. IV-4; IX-4.
Palozzi, Benedetto.—Lisbon. V-2; IX-4.
Pankuin, Ernst.—Rua do Jardim do Regedor 5, Porta 7, and Rua Augusta 220, Lisbon. VI-1; IX-8.
Parodi, Angelo.—Vila Real, and all branches in Portugal. I; IX-4.
Parreira, Joaquim Varandas.—Travessa de Carvalho 15, Lisbon. III-1; IX-4.
Passos, Jose Peres.—Rua Particular J. C. J. a Rua Carvalho Araujo, Lisbon. VI-1; IX-4.
Peixoto, Antonio.—Rua de S. Andre 72, Braga. II-3; V-6; IX-8.
Peixoto, Goncalo Manuel da Rocha.—Rua da Palma 225-235, Lisbon. IV-3; IX-4.
Peixoto, Joao.—Rua Elisio de Melo 38, Oporto. III-4; IX-8.
Pena, Armandio de Costa.—Rua Carlos Mardel 61, Lisbon. VII-6; VIII-1; IX-4.
Pena Mecho, Joaquin.—Rua do Santa Marta 45, Lisbon. I; IV-2; IX-8.
Penaguiao, E. & Cia. Ltda.—Rua dos Correeiros 13, Lisbon. IV-2; IX-4.
Peralta, Alvaro Pereira.—Rua de Mocambique 35, Lisbon. VI-2; IX-4.
Pereira, Alexandre Marques.—Rua Sampaio Bruno 49, and Largo da Anunciada 9, Lisbon. I; IX-4.
Pereira, Augusto Paulo.—Ave. Almirante Reis 70, Lisbon. I; IX-8.

1958
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

IX-8.
Nabais, Fernando Neto Prazeres da Cruz.—Ave. Antonio Serpa 15, Lisbon. VI-1; IX-8.
Na...onal de Engenharia Ltda., Soc.—Rua do Comercio 73, Lisbon. V-1; IX-1.
Nagy, Bartolomeu de.—Alto Estoril, Lisbon. I; IX-8.
Nascimento, Alvaro do.—Estrada de Vizo, Caixa Postal 14, Setubal. I; IX-8.
Nascimento, America do.—Estrada de Vizo, Caixa Postal 14, Setubal. I; IX-8.
Nascimento (Jnr.), Joao Manuel.—Olhao. I, IV-2; IV-5; VI-; IX-8.
Nascimento, Manuel do.—Largo Antonio Joaquim Correira, Setubal. I; IX-8.
Nascimento, Mario do.—Estrada de Vizo, Caixa Postal 14, Setubal. I; IX-8.
Navarro Sucrs. Lda., Diogo Jose.—Praca da Liberdade 45-52, Oporto. VIII-2; IX-8.
Navas, Manuel Fernandez.—Rua Rodrigues Sampaio 50, Lisbon. II-1; IX-4.
Neiva, Joaquim de Oliveira.—Rua Brito da Cunha 571, Matozinhos, Oporto. VI-1; IX-4.
Neiva & Serranos Ltda.—Rua Brito da Cunha 571, Matozinhos. IV-5; IX-5.
Neumann, Hans.—Rua do Arsenal 108, Lisbon. I; IX-8.
Neves, Antero Soares da Costa.—Rua Sa da Bandeira 144-6, Oporto. V-1; IX-4.
Neves, Carlos da Silva.—Rua Artilharia Um 28, Lisbon. IV-1; VIII-1; IX-8.
Neves, Filipe Jose da Fonseca.—Rua Nova do Almada 80, and Rua Actor Tabrada 42, Lisbon. V-4; IX-8.
Neves, Joao.—Ave. Almirante Reis 51, Lisbon. VI-1; IX-8.
Neves, C. S. Ltda.—Rua Artilharia Um 28, Lisbon. VII-6; IX-8.
Neves & Cia. Ltda., Anesio.—Rua Sa da Bandeira 144-6, Oporto. V-1; IX-4.
Nogueira, (Dr.) Raul Lupi.—Estrada de Benfica 503B, Lisbon. VII-6; IX-8.
Nogueira, Ernesto de Sousa.—Rua de S. Antonio 147-51, Oporto. VII-6; IX-4.
Noriega y de la Borbolla, Gonzalo.—Rua Rodriguez Sampaio 76, Lisbon. V-6; IX-8.
Noronha, (Dr.) Jose Arminado de Rosario.—Rua Nova do Almada 59, Lisbon. VI-1; IX-8.
Norton, Luiz Xavier.—Rua Victor Cordon 10, Lisbon. VIII-2; IX-4.
Novais, Jorge de Abreu de Couto Amorim.—Oporto. VIII-2; IX-8.
Nunes & Anjos Ltda.—Rua dos Fanqueiros 184, Lisbon. VII-6; IX-8.
Office Francais D'Information O. F. I.—Rua Aurea 242, Lisbon, and all branches in Portugal. IV-5; V-2; VII-5; VIII-5; IX-4.
Oleos Lubrificantes Ltda., Soc. de.—Ave. Joao Chrisostomo 72, Lisbon; and Rua Santa Catarina 253, Oporto. II-3; IX-8.
Olin, Americo.—Rua dos Fanqueiros 257, and Travessa da Trabuqueta 28, Lisbon. II-3; IX-8.
Oliveira, Americo Marques de.—Rua da Palma 225-235, Lisbon. IV-3; IX-4.
Oliveira, Antonio Portals de.—Rua Eugenio dos Santos 179, Lisbon. IV-6; IX-8.
Oliveira, Francisco Henriques de.—Calcada do Carmo 25, and Rua Antoro do Quintal 37, Lisbon. I; V-4; IX-8.
Oliveira, Manoel.—Rua Dr. Julio de Matos 430, Oporto. I; IX-8.
Ornelas e Oliveira, M. A.—Rua da Victoria 38, Lisbon. I; IX-8.
Osswald, Ernst.—Rua Herois de Chaves 892, Oporto. I; IX-8.
Ostins, Jean Rolland.—Rua Castilho 69, Lisbon. VII-1; IX-8.
Ovelha, Alfredo da Silva.—Rua da Rosa 18, Lisbon. VII-6; IX-4.
Pachancho, Antonio Peixoto.—Rua de S. Andre 72, Braga. V-6; IX-8.
Pacheco, Carlos Assis.—Beco dos Apostolos 11, Lisbon. V-1; IX-8.
Palau, Luis.—Caixa Postal 521, Lisbon. I; VII-3; IX-8.
Pallia, Carlos Vanzeller Pereira.—Quinta das Areias, Vila Franca de Xira. I; IX-4.
Palha, Francisco Vanzeller Pereira.—Quinta das Areias, Vila Franca de Xira. I; IX-4.
Palma, Jose Afonso da.—Ave. Almirante Reis 230, and Rua Carvalho Araujo 159, Lisbon. I; IV-6; IX-8.
Palma, Sebastiao Maria Perianes.—Ave. da Liberdade 21, and Rua Aurea 191, Lisbon. IV-3; VII-4; IX-8.
Palma & Viana Ltda.—Rua dos Correeiros 92-3, Lisbon. II-1; IV; IX-8.
Paloma Ltda., La.—Praca Duque da Terceira 24, Lisbon; and at Almada. IV-4; IX-4.
Palozzi, Benedetto.—Lisbon. V-2; IX-4.
Panklin, Ernst.—Rua do Jardim do Regedor 5, Porta 7, and Rua Augusta 229, Lisbon. VI-1; IX-8.
Parodi, Angelo.—Vila Real, and all branches in Portugal. I; IX-4.
Parreira, Joaquim Varandas.—Travessa de Carvalho 15, Lisbon. III-1; IX-4.
Passos, Jose Peres.—Rua Particular J. C. J. a Rua Carvalho Araujo, Lisbon. VI-1; IX-4.
Peixoto, Antonio.—Rua de S. Andre 72, Braga. II-3; V-6; IX-8.
Peixoto, Goncalo Manuel da Rocha.—Rua da Palma 225-235, Lisbon. IV-3; IX-4.
Peixoto, Joao.—Rua Elisio de Melo 28, Oporto. III-4; IX-8.
Pena, Armandio de Costa.—Rua Carlos Mardel 61, Lisbon. VII-6; VIII-1; IX-4.
Pena Mecho, Joaquin.—Rua do Santa Marta 45, Lisbon. I; IV-2; IX-8.
Penaguiao, E. & Cia. Ltda.—Rua dos Correeiros 13, Lisbon. IV-2; IX-4.
Peralta, Alvaro Pereira.—Rua de Mocambique 34, Lisbon. VI-2; IX-4.
Pereira, Alexandre Marques.—Rua Sampaio Bruno 49, and Largo da Anunciada 9, Lisbon. I; IX-4.
Pereira, Augusto Paulo.—Ave. Almirante Reis 70, Lisbon. I; IX-8.
Pereira, Diamantino Nunes.—Rua Arco do Bandeira 38, Lisbon. I; IX-4.
Pereira, Guilherme.—Ave. de Berne, Alameda das Linhas de Torres 261, Lisbon; and Quinta de Grilo, Carnaxide. II-3; IV-4; IX-8.
Pereira, Guilherme (Jnr.).—Rua Tomaz Ribeiro 83, Lisbon. I; II-4; IX-8.
Pereira, Jose Rui de Matos.—Praca de Alegria 12, Lisbon. I-3; I-4; V-4; IX-4.
Pereira, Maria Theresa.—Rua Sampaio Bruno 49, and Largo da Anunciada 9, Lisbon. I; IX-4.
Pereira & Cia. Ltda., Guilherme.—Ave. de Berne, Lisbon. II-3; IX-8.
Pereira & Martins Ltda.—Rua da Barroca 109, Praca dos Restauradores 13, and Rua de Santos-o-Velho, 74-76, Lisbon. II-4; V-3; VII; IX-8.
Perlo, Alessandro.—Hotel Americano, Lisbon. III-1; IX-4.
Perola do Rocio Ltda.—Rocio 105, Lisbon. I; IX-4.

1956
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Portugal and Possessions.**

Segue **Portugal.**

Segue **Deletions.**

Festana, Victor Rodrigues.—Ave. Sacadura Cabral 21, Lisbon, and at Alpiarca. I; IX-4.
Peter, Martin.—Rua da Praia 54, and Ave. da Republica 87, Lisbon. III-1; IX-4.
« Pfaff » Maquinas de Costura-Santos & Araujo Lda.—Rua Garrett 45-51, Lisbon. I; IX-8.
Pflegger, Georg Wilhelm.—Ave. Oriental do Parque Eduardo VII, Lisbon. VII-6; IX-8.
Picarra, Joao.—Rua Carlos Mardel 61, Lisbon. VII-5; IX-4.
Pimenta, Francisco Bettencourt.—Calcada do Desterro 11, and Rua Rodrigues Sampaio 50, Lisbon. I; IX-8.
Pimenta, Vicente Bettencourt.—Rua Saudade 23, Lisbon. I; IX-8.
Pinheiro, Alexandre Vidal.—Praca da Liberdade 128, and Ave. Rodrigues de Freitas 50, Oporto. V-2; IX-4.
Pinto, Federico de Lacerda da Costa (Dr.).—Rua Victor Cordon 30, Lisbon. IV-3; IX-8.
Pinto, Santos Lda.—Rua Alferes do Quemal 15, Lisbon. VI-2; IX-8.
Pires, Carmolino Ferreira.—Rua da Madalena 91 and 113, Lisbon. I; IX-4.
Poehner, Egon.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I; IX-8.
Pontrio & Ferreira Lda. (Agencia Cinema).—Rua Garrett 74, and Estrada de Camarez de Benica, Lisbon. I-4; IX-8.
Porto, Joaquim.—Rua Veiga 36, Lisbon. IV-3; VI-4; VI-5; IX-4.
Portuense Ultramarina Ltda., Soc.—Rua da Assuncao 25, Oporto. VII-6; IX-8.
Portugal Prefrachte.—Rua do Alecrim 10, Lisbon; and at Oporto. I; IX-8.
Portuguesa de Comercio Internacional Ltda. Soc. (« Sopocil »). — Rua Veiga 44, Lisbon. III-3; IX-8.
Portuguesa de Lanificagens, Cia.—Rua Victor Cordon 11, Lisbon. IX-3; IX-4.
Portuguesa do Tungsenio, Cia.—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. V-2; IX-8.
Pothon, Francisco.—Rua da Luna 26, Lisbon. I; IX-8.
Productora Algarvia Ltda.—Olhao. II-4; IX-8.
Produtos Africanos, Soc. de.—Rua de S. Nicolau 26, Lisbon. I; IX-8.
Puls, Helmuth.—Lisbon. I; IX-8.
Queiroz, (Dr.) Manuel Texeira.—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. IV-2; VII-4; IX-4.
Quinta da Alegria.—Carregado, Alenquer. I-4; IX-8.
Quintas, Alice Bolhosa.—Rua da Padaria 22, Lisbon. VI-1; VI-6; IX-8.
Quintas, A. & Cia, Ltda.—Rua da Padaria 22, Lisbon. VI-1; IX-8.
Rabenau, Walter.—Rua dos Fanqueiros 136, Lisbon. I; IX-8.
Radich, Luiz.—Rua do Amparo 12, and Rua Cavaleiro de Oliveira 39, Lisbon. V-5; IX-8.
« Radio Accessorios ».—Rua dos Correeiros 13, Lisbon. IV-2; IX-4.
Radiofila Ltda.—Rua Nova do Almada 80, Lisbon. V-4; IX-8.
Ramos, Manoel.—Carcavellos. II-3; IX-4.
Ramos Ltda., Jose.—Rua Aurea 280, Lisbon. II-3; IX-4.
Reinhardt, Hugo.—Estrada de Chelas 101-101A, Lisbon. VII-5; IX-8.
Reinhardt, Richard August.—Estrada de Chelas 101-101A, Lisbon. VII-5; IX-8.
Reis, Americo dos.—Faro. VII-1; IX-4.
Reina, A. Lima.—Rua dos Fanqueiros 91, Lisbon. VII-2; IX-1.
Rezende, Jorge Gomes de.—Rua Elisio de Melo 28, Oporto. II-5; IX-8.
Ribatejo Ltda., Soc. do.—Praca do Municipio 13, Lisbon; and at Fontes de Reguengo, Pontevel. II-3; IX-4.
Ribeiro, Carlos Augusto.—Rua de Arroios 77-79, Rua dos Retrozeiros 23-25, and Rua de Mocambique 42 r/c., Dto., Lisbon. III-2; IV-2; IX-4.
Ribeiro de Almeida, Manuel.—Ave. Miguel Bombarda 2A, Lisbon. VIII-1; VIII-2; IX-8.
Ribeiro, (Dr.) Joao Correia.—Rua Nova do Almada 53, Lisbon. I; IX-8.
Ribeiro, Eduardo da Mota.—Rua Garrett 62, and Ave. Visconde Valmor 122, Lisbon. IV-1; V-2; IX-4.
Ribeiro, Estevao Augusto.—Rua Lucinda Simoes 9, Lisbon. III-2; IV-2; IX-4.
Ribeiro, Mario.—Rua de Mocambique 42, Lisbon. IV-5; IX-4.
Ribeiro, C. A., Lda.—Rua de S. Bento 334-336, Lisbon. VIII-1; IX-8.
Ribeiro Ferreira & Alves Ltda.—Rua dos Fanqueiros 81, Lisbon. V-4; IX-8.
Richter, Erich.—Palacio Hotel, Estoril, Lisbon. I-4; IX-8.
Rigel, Guido.—Rua da Emenda 79, Lisbon. V-3; IX-8.
Rimoldi, Angelo.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I-4; IX-8.
Rizzetti, Italo.—Rua Victor Cordon 14, Lisbon. III-1; IX-2.
Rohrer, Wilhelm.—Ave. Elias Gracia 172, Lisbon. I; IX-8.
Rocha Macovio Ltda.—Queluz. IV-2; IX-4.
Rodrigues, Albino Casimiro.—Castro Daire, Folgosa. II-3; IX-4.
Rodrigues, Antonio Fraga.—Rua dos Pedroucas 75A, Lisbon. I-4; IX-4.
Rodrigues, Candido Fraga.—Rua dos Pedroucos 75A, Lisbon. I; I-3; IX-4.
Rodrigues, Diego d'Oliveira.—Ave. Almirante Reis 50, Lisbon. I; IX-8.
Rodrigues, Fernando Eduardo.—Rua da Palma 225-235, Lisbon. IV-3; IX-4.
Rodrigues, Horacio Lente.—Rua de S. Juliao 48, and Ave. da Republica 76, Lisbon. VII-3; IX-8.
Rodrigues, Joao Gomes.—Rua da Belesga 57, and Rua do Comercio 8, Lisbon. II-5; IX-8.
Rodrigues, (Dr.) Jorge Capinha.—Rua da Estefania 85, Lisbon. V-6; IX-4.
Rodrigues, Jose Faustino.—Rua da Palma 225-235, Lisbon. IV-3; IX-4.
Rodrigues, Jose Francisco Esteves.—Travessa das Salgadeiras 7, Lisbon. VIII-5; IX-8.
Rodrigues, Manuel Nunes.—Rua de S. Paulo 55, Lisbon, and Porto Brandao, Almada. V-1; IX-8.
Rodrigues, Maria Piedade.—Rua de D. Estefania 105, Lisbon. I; IX-4.
Rodrigues & Cia. Lda., J. Oliveira.—Ave. Julio Graca, Vila do Conde, Oporto. I; IX-4.
Rodrigues & Mira Ltda.—Rua Centieira, Olivais, Lisbon. I; VI-4; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Pregger, Georg Wilhelm.—Ave. Oriental 40 Paiol 1 Fundo VII, Lisbon. VII-6; IX-8.
Ricarra, Joao.—Rua Carlos Mardel 61, Lisbon. VII-3; IX-4.
Pimenta, Francisco Bethencourt.—Calcada do Desterro 11, and Rua Rodrigues Sampaio 9, Lisbon. I; IX-8.
Pimenta, Vicente Bethencourt.—Rua Saraiva 23, Lisbon. I; IX-8.
Pinheiro, Alexandre Vidal.—Praca da Liberdade 128, and Ave. Rodrigues de Freitas 90, Oporto. V-2; IX-4.
Pinto, Federico de Lacerda da Costa (Dr.).—Rua Victor Cordon 30, Lisbon. IV-3; IX-8.
Pinto, Santos Ltda.—Rua Alvero do Quental 15, Lisbon. VI-2; IX-8.
Pires, Carmolino Ferreira.—Rua da Madalena 91 and 113, Lisbon. I; IX-4.
Poenner, Egon.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I; IX-8.
Porsio & Ferreira Ltda. (Agencia Lusalina).—Rua Garrett 74, and Estrada do Camarez de Belmca, Lisbon. I-3; IX-8.
Porto, Joaquim.—Rua Irene 30, Lisbon. IV-3; VI-4; VI-6; IX-4.
Portuense Ultramarina Ltda., Soc.—Rua da Assuncao 25, Oporto. VII-6; IX-8.
Portugal Previdente.—Rua do Alecrim 10, Lisbon; and at Oporto. I; IX-8.
Portuguesa de Comercio Internacional Ltda. Soc. («Sopocil»). — Rua Ivens 44, Lisbon. III-3; IX-8.
Portuguesa de Laminagens, Cia.—Rua Victor Cordon 11, Lisbon. IA-2; IX-4.
Portuguesa do Tungstenio, Cia.—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. V-2; IX-8.
Potthoff, Francisco.—Rua da Luna 36, Lisbon. I; IX-8.
Productora Algarvia Ltda.—Olhao. II-4; IX-8.
Produtos Africanos, Soc. de.—Rua de S. Nicolau 36, Lisbon. I; IX-8.
Puls, Helmuth.—Lisbon. I; IX-8.
Queiroz, (Dr.) Manuel Texeira.—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. IV-2; VII-4; IX-4.
Quinta da Alegria.—Carregado, Alenquer. I-4; IX-8.
Quintas, Alice Bolhosa.—Rua da Padaria 22, Lisbon. VI-1; VI-6; IX-8.
Quintas, A. & Cia. Ltda.—Rua da Padaria 22, Lisbon. VI-1; IX-8.
Rabenau, Walter.—Rua dos Fanqueiros 136, Lisbon. I; IX-8.
Radich, Luiz.—Rua do Amparo 12, and Rua Cavaleiro de Oliveira 39, Lisbon. V-5; IX-8.
«Radio Accessorios».—Rua dos Correiros 13, Lisbon. IV-2; IX-4.
Radiolia Ltda.—Rua Nova do Almada 80, Lisbon. V-4; IX-8.
Ramos, Manoel.—Carcavellos. II-3; IX-4.
Ramos Ltda., Jose.—Rua Aurea 280, Lisbon. II-3; IX-4.
Ratibor, Ernst Von (Prince).—Estoril. II-4; VIII-3; IX-8.
Ratibor, Ernst Von (Princess).—Estoril. II-4; VIII-3; IX-8.
Razzini, Giovanni.—Olhao. I; IX-8.
Rebelo Valente Ltda.—Rua Sa da Bandeira 112, Oporto. VII-5; IX-8.
Recolhas Ltda., Soc. de (Garagem Grandela).—Rua Tomaz Ribeiro 83, Lisbon. III-4; IX-8.
Rei, Representante Exportadora e Importadora Ltda.—Ave. da Liberdade 21, Lisbon. IV-2; IX-8.
Reich, Ernesto.—Rua Damasceno Monteiro 67A, Lisbon. I-4; IX-8.
Relma S.A.—Lisbon. I-2; IX-8.
Reinelt, Bruno C.—Rua Sampaio e Pina 64, Lisbon. I-3; IX-8.
Reinhardt, Clara.—Estrada de Chelas 101-101-A, Lisbon. VII-5; IX-8.
Reinhardt, Georg.—Estrada de Chelas 101-101A, Lisbon. VII-5; IX-8.
Sbon. III-3; IV-2; IX-4.
Ribeiro de Almeida, Manuel.—Ave. Miguel Bombarda 2A, Lisbon. VIII-1; VIII-2; IX-8.
Ribeiro, (Dr.) Joao Correia.—Rua Nova do Almada 53, Lisbon. I; IX-8.
Ribeiro, Eduardo da Mota.—Rua Garrett 62, and Ave. Visconde Valmor 1-2, Lisbon. IV-1; V-2; IX-4.
Ribeiro, Estevao Augusto.—Rua Lucinda Simoes 9, Lisbon. III-2; IV-2; IX-4.
Ribeiro, Mario.—Rua de Mocambique 42, Lisbon. IV-5; IX-4.
Ribeiro, C. A., Ltda.—Rua de S. Bento 334-336, Lisbon. VIII-1; IX-8.
Ribeiro Ferreira & Alves Ltda.—Rua dos Fanqueiros 81, Lisbon. V-4; IX-8.
Richter, Erich.—Palacio Hotel, Estoril, Lisbon. I-4; IX-8.
Rigel, Guido.—Rua da Emenda 79, Lisbon. V-3; IX-8.
Rimoldi, Angelo.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I-4; IX-8.
Rizzetti, Italo.—Rua Victor Cordon 14, Lisbon. III-1; IX-2.
Rober, Wilhelm.—Ave. Elias Gracia 172, Lisbon. I; IX-8.
Rocha Macovio Ltda.—Queluz. IV-2; IX-4.
Rodrigues, Albino Casimiro.—Castro Daire, Folgosa. II-3; IX-4.
Rodrigues, Antonio Fraga.—Rua dos Pedroucas 75A, Lisbon. I-4; IX-4.
Rodrigues, Candido Fraga.—Rua dos Pedroucos 75A, Lisbon. I; I-3; IX-4.
Rodrigues, Diego d'Oliveira.—Ave. Almirante Reis 50, Lisbon. I; IX-8.
Rodrigues, Fernando Eduardo.—Rua da Palma 225-235, Lisbon. IV-3; IX-4.
Rodrigues, Horacio Lente.—Rua de S. Juliao 48, and Ave. da Republica 76, Lisbon. VII-3; IX-8.
Rodrigues, Joao Gomes.—Rua da Betesga 57, and Rua do Comercio 8, Lisbon. II-5; IX-8.
Rodrigues, (Dr.) Jorge Capinha.—Rua da Estefania 85, Lisbon. V-6; IX-4.
Rodrigues, Jose Faustino.—Rua da Palma 225-235, Lisbon. IV-3; IX-4.
Rodrigues, Jose Francisco Esteves.—Travessa das Salgadeiras 7, Lisbon. VIII-5; IX-8.
Rodrigues, Manuel Nunes.—Rua de S. Paulo 55, Lisbon, and Porto Brandao, Almada. V-1; IX-8.
Rodrigues, Maria Piedade.—Rua de D. Estefania 105, Lisbon. I; IX-4.
Rodrigues & Cia. Ltda., J. Oliveira.—Ave. Julio Graca, Vila do Conde, Oporto. I; IX-4.
Rodrigues & Mira Ltda.—Rua Centeira, Olivais, Lisbon. I; VI-5; IX-8.
Roeder, Carlos Alberto.—Lisbon and Beja (Alentejo). I-2; IX-8.
Roesner, Gustave Emil.—Lisbon. I-2; IX-8.
Rohde, Walter.—Rua dos Correiros 15, Lisbon. I-3; IX-8.
Rohrbach, Hans.—Palacio Hotel, Estoril. V-4; IX-8.
Rosa, Jose (Jose Rosa Vilano Archanjo).—Olhao. II-5; IV-5; IX-4.
Rosado Jnr., Joaquim Antonio.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon. III-3; IX-4.
Rosado, Joao Paulo.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon. III-3; IX-4.
Rosalio, Candido Tavares.—Estarreja. VI-3; IX-8.
Rosenbusch, Hellmut Ludolf Israel.—Praca do Municipio 20, and Rua do Cabo 9, Lisbon. IV-5; IX-8.
Rost, Alfred.—Rua do Comercio 8, Lisbon. IV-5; IX-8.
Rothes, Francisco Lopes.—Rua Val Formosa 210, Oporto. I; V; IX-8.
Russo, Enrico.—Ave. Elias Garcia 153, Lisbon. II-4; IX-4.

1961
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Portugal and Possessions.**

Segue **Portugal.**

Segue Deletions.

Ryck, Clemens.—Rua da Guine 8, Lisbon. II-5; IX-8.
S.E.T.E.L.I.-Soc. de Transportes e Empreendimentos Lda.—Travessa do Abarracamento de Penche 7, Lisbon. III-4; IX-5.
S.I.C.A.-Soc. Industrial e Comercial Alao Lda.—Rua Aurea 280, Lisbon. V-5; IX-8.
S.I.M.C.O. Sociedade Introdutora de Metodos Modernos de Construcao Lda.—Rua Augusta 75, Lisbon. VIII-5; IX-8.
Sa, Henrique de (Henrique Alberto Gomes de Sa).—Praca D. Filipa de Lencastre 14, Oporto, and at Lisbon. III-4; IX-8.
Sa, Matilda Helena Queiroz Franco.—Praca D. Filipa de Lencastre 14, Oporto, and at Lisbon. IV-4; IX-8.
Sabino, Leonardo Rodrigues Lopes.—Elvas. VII-4; IX-8.
Saia & Irmao.—Galeria de Paris 97-99, Oporto. I; IX-4.
Saiamina Lda.—Quarteira, Loule. VI-4; IX-8.
Saifa-S.A. Lusitana Financeira Industrial.—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. V-2; IX-5.
Salgado, Guilherme de Sousa Otero.—Praca Duque de Terceira 24, and Rua de Sousa Martins 10, Lisbon. IV-1; IX-8.
Salgado, Joaquim Jose.—Ave. da Liberdade 142, Lisbon. VII-3; IX-8.
Salinas, Jose Maria.—Rua dos Fanqueiros 250, Lisbon. III-1; IX-8.
Salsicharia Favorita Lda. Soc.—Rua do Ouro 283, Lisbon. III-1; IX-8.
Sampaio, Flavio Nunes de—Oporto. IX-4; IX-8.
Sampaio, Francisco.—Rua de S. Antonio 147-51, Oporto. VII-6; IX-8.
Sampayo Lda., Francisco (Fotografia Antony).—Rua de S. Antonio 147-51, Oporto. VII-6; VIII-3; IX-8.
Sancho, Rafael Dias.—Faro. I; IX-8.
Santos, Afonso dos.—Rua Castilho 69, Lisbon. VII-5; IX-8.
Santos, Alberto da Silva.—Rua Dr. Sousa Martines 6, Lisbon. I; IX-8.
Santos, Amelia dos.—Ave. Joao Crisostomo 44, Lisbon. IX-3; IX-8.
Santos, Amelie Vigeant dos.—Ave. Joao Crisostomo 44, Lisbon. IX-3; IX-8.
Santos (Jnr.), Antonio Manuel dos (Santos Jnr.).—Rua do Ouro 165, Lisbon; and Rua Sa da Bandeira 331, Oporto. IV-3; IV-4; IX-8.
Santos, Correia dos.—Campo dos Martires da Patria 95, Lisbon. V-4; IX-8.
Santos, Eladio de.—Rua Bernardo Lima 27, Lisbon. III-1; VI-4; IX-4.
Santos, Jaime Artur dos.—Ave. Almirante Reis 70, and Rua Zaire 20, Lisbon. VIII-2; IX-4.
Santos, Jose Jacinto dos.—Rua da Zaire 20, Lisbon. V-2; IX-8.
Santos, Manuel dos (Jnr.).—Rua Jose Estevao 117, Lisbon. V-2; IX-8.
Santos & Araujo Lda.—(Maquinas de Costura «Pfaff»).—Rua Garrett 49-51, Lisbon. I; IX-8.
Santos & Botica Lda.—Rua dos Fanqueiros 91, Lisbon. VIII-3; IX-8.
Schlegel, Alfred G.—Rua Padre Antonio Vieira 30, Lisbon. V-2; IX-8.
Schloesser, Luiz Thoratier.—Rua dos Sapateiros 76, Lisbon, and Ave. Miguel Bombarda, Cacias. I-3; IX-8.
Schmidt, Carl.—Rua do Arsenal 146, Lisbon. V-5; IX-8.
Schoeppelt, Alfredo Jose Maria.—Rua Sampaio Bruno 12, Oporto. I; IX-8.
Schoerl, Ernst.—Hotel Tivoli, Lisbon. VIII-5; IX-8.
Scholz, Hans.—Rua da Victoria 51, Lisbon, and all branches in Portugal. I; IX-8.
Schnebel, Georg W.—Lisbon. I; IX-8.
Schuette & Cia. Lda.—Praca Luiz de Camoes 30, Lisbon. I; IX-8.
Schmat, Carl.—Rua da Praia 59, Lisbon. I; IX-8.
Schultz, Wilma.—Rua do Carvalhido 153, Oporto; and at Lisbon. III-2; IV-6; IX-8.
Schunck, Karl.—Rua de S. Juliao 72, Lisbon. III-1; IX-8.
Schwalz, Max.—Rua da Agra 430, Oporto. I; IX-8.
Seixas, Irene Oliveira.—Rua S. Nicolau 119, Lisbon. V-3; IX-8.
Sena, Armando de Araujo.—Ave. da Liberdade 18, and Rua do Salitre 175, Lisbon. IV-2; IX-8.
Sepulveda Afonso, Carlos.—Ave. Almirante Reis 199, Lisbon. I; VI-1; IX-4.
Sequeira, F. J. Armando.—Rua Nova do Loureiro 37, Lisbon. I; IX-8.
Sequeira, Jorge Olimpio Adriano.—Rua do Comercio 73, and Rua Victorino Damasio 14, Lisbon. V-1, IX-4.
Serra, Eduardo da Silva.—Rua Mousinho da Silveira 283, and Rua Miguel Bombarda 456, Oporto. I; III-2; IX-4.
Serrador, Antonio dos Santos.—Rua da Madalena 133, and Praca dos Restauradores 13, Lisbon. I; VI-3; IX-4.
Serrano, Emilio de Oliveira.—Rua dos Fanqueiros 184, Lisbon. VII-6; IX-8.
Serrano, Jose de Oliveira.—Travessa do Finza 30, Lisbon. VII-6; IX-4.
Siegel, Wilhelm Horske.—Largo do Conde Barao 27, Lisbon. I; IX-8.
Silva, A. Ferreira da (Antonio Ferreira da Silva).— Rua Alexandre Braga 82, Oporto, and at Vila Nova de Gaia. I-3; IX-4.
Silva, Alexandre Marques da.—Bodiosa, Vizeu. III-4; IX-8.
Silva, Alice Batalha.—Rua Jose Estevao 16, and Rua Rodrigues Sampaio 76, Lisbon. VII-6; IX-8.
Silva, Artur Rodrigues da.—Rua Luciano Cordeiro 98, Lisbon. I; IX-4.
Silva, Carlos Manuel Alves da.—Travessa do Desembargador 6, Lisbon. IV-2; IX-8.
Silva, Dr. Joao Andre Duarte.—Rua Teofilo Braga 4, Lisbon. III-4; IX-8.
Silva, E. Torres Pinto da.—Faro. I; V-4; IX-8.
Silva, Joao Rodrigues da.—Rua Sao Miguel 47, Oporto. IX-8.
Silva, Jose Gomes da.—Rua Nova do Almada 80, Lisbon. V-4; IX-8.
Silva, Jose Santos.—Rua das Muzas 110, Oporto. I; IX-8.
Silva, Laurentino Martins da.—Travessa da Fabrica 2, Oporto. I; IX-4.
Silva, Lourenco Rodrigues da.—Rua do Almada 324, Oporto. IV-6; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 763021

S.I.M.C.O. Sociedade Introdutora de Metodos Modernos de Construcao Ltda.—Rua Augusta 75, Lisbon. VIII-5; IX-8.
Sa, Henrique de (Henrique Alberto Gomes de Sa).—Praca D. Filipa de Lencastre 14, Oporto, and at Lisbon. III-1; IX-8.
Sa, Matilda Helena Queiroz Franco.—Praca D. Filipa de Lencastre 14, Oporto, and at Lisbon. IV-1; IX-8.
Sabino, Leonardo Rodrigues Lopes.—Elvas. VII-1; IX-8.
Sala & Irmao.—Galeria de Paris 97-99, Oporto. 1; IX-4.
Salamina Ltda.—Quarteira, Loule. VI-1; IX-8.
Sali e S.A. Lusitana Financeira Industrial.—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. V-2; IX-3.
Salgado, Guilherme de Sousa Otero.—Praca Duque de Terceira 24, and Rua de Sousa Martins 10, Lisbon. IV-1; IX-8.
Salgado, Joaquim Jose.—Ave. da Liberdade 142, Lisbon. VII-3; IX-8.
Salinas, Jose Maria.—Rua dos Fanqueiros 250, Lisbon. III-1; IX-8.
Salsicharia Favorita Ltda, Soc.—Rua do Ouro 283, Lisbon. III-1; IX-8.
Sampaio, Flavio Nunes de—Oporto. IX-4; IX-8.
Sampaio, Francisco.—Rua de S. Antonio 147-51, Oporto. VII-6; IX-8.
Sampayo Ltda., Francisco (Fotografia Antony).—Rua de S. Antonio 147-51, Oporto. VII-6; VIII-3; IX-8.
Sancho, Rafael Dias.—Faro. 1; IX-8.
Santos, Afonso dos.—Rua Castilho 69, Lisbon. VII-5; IX-8.
Santos, Alberto da Silva.—Rua Dr. Sousa Martines 6, Lisbon. 1; IX-8.
Santos, Amelia dos.—Ave. Joao Crisostomo 44, Lisbon. IX-3; IX-8.
Santos, Amelio Vigeant dos.—Ave. Joao Crisostomo 44, Lisbon. IX-3; IX-8.
Santos (Jnr.), Antonio Manuel dos (Santos Jnr.).—Rua do Ouro 165, Lisbon; and Rua Sa da Bandeira 231, Oporto. IV-3; IV-4; IX-8.
Santos, Correia dos.—Campo dos Martires da Patria 96, Lisbon. V-4; IX-8.
Santos, Eladio de.—Rua Bernardo Lima 27, Lisbon. III-1; VI-1; IX-4.
Santos, Jaime Artur dos.—Ave. Almirante Reis 70, and Rua Zaire 39, Lisbon. VIII-2; IX-4.
Santos, Jose Jacinto dos.—Rua da Zaire 39, Lisbon. V-2; IX-8.
Santos, Manuel dos (Jnr.).—Rua Jose Estevao 117, Lisbon. V-2; IX-8.
Santos & Araujo Ltda.—Maquinas de Costura « Pfaff ».—Rua Garrett 49-51, Lisbon. 1; IX-8.
Santos & Botica Ltda.—Rua dos Fanqueiros 91, Lisbon. VIII-3; IX-8.
Sardinha, Antonio Figueiredo.—Rua Santa Catarina 253, Oporto. VII-5; IX-8.
Sardinha Ltda., Antonio.—Rua Santa Catarina 253, Oporto. II-3; IX-8.
Saul, Federico Gustavo.—Rua Nova do Almada 80, Lisbon. 1; V-5; IX-8.
Schaarschmidt, Rodolfo.—Rua Luciano Cordeiro 123, and Ave. Oriental do Parque Eduardo VII, Lisbon. IV-4; VI-4; VII-6; IX-8.
Schedel, Richard.—Rua dos Sapateiros 39, Lisbon. IV-2; IX-8.
Schezzi, Claudio.—Rua Carlos de Carvalho 75, Marozinhos. IV-5; IX-4.
Schick, Alfredo.—Salcado do Lavro 22, and Rua Braam Camp 19, Lisbon. III-1; IX-4.
Schimmelpfennig, Fritz.—Rua D. Manuel II 314-16, Oporto. IV-3; IX-8.
Schmidt, Carl.—Rua da Prata 59, Lisbon. 1; IX-8.
Schultz, Wilma.—Rua do Carvalhido 153, Oporto, and at Lisbon. III-2; IV-6; IX-8.
Schunck, Karl.—Rua de S. Julião 72, Lisbon. III-1; IX-8.
Schwarz, Max.—Rua da Agra 430, Oporto. 1; IX-8.
Seixas, Irene Oliveira.—Rua S. Nicolau 119, Lisbon. V-3; IX-8.
Sena, Armando de Araujo.—Ave. da Liberdade 18, and Rua do Salitre 115, Lisbon. IV-2; IX-8.
Sepulveda Afonso, Carlos.—Ave. Almirante Reis 199, Lisbon. 1; VI-1; IX-4.
Sequeira, F. J. Armando.—Rua Nova do Loureiro 57, Lisbon. 1; IX-8.
Sequeira, Jorge Olimpio Adriano.—Rua do Comercio 73, and Rua Victorino Damasio 14, Lisbon. V-1; IX-4.
Serra, Eduardo da Silva.—Rua Mousinho da Silveira 283, and Rua Miguel Bombarda 436, Oporto. 1; III-2; IX-4.
Serrador, Antonio dos Santos.—Rua da Madalena 153, and Praca dos Restauradores 13, Lisbon. 1; VI-3; IX-4.
Serrano, Emilio de Oliveira.—Rua dos Fanqueiros 185, Lisbon. VII-6; IX-8.
Serrano, Jose de Oliveira.—Travessa do Finza 39, Lisbon. VII-6; IX-4.
Siegel, Wilhelm Horske.—Largo do Conde Barao 27, Lisbon. 1; IX-8.
Silva, A. Ferreira da (Antonio Ferreira da Silva).— Rua Alexandre Braga 82, Oporto, and at Vila Nova de Gaia. 1-3; IX-4.
Silva, Alexandre Marques da.—Bodiosa, Vizeu. III-4; IX-8.
Silva, Alice Batalha.—Rua Jose Estevao 16, and Rua Rodrigues Sampaio 76, Lisbon. VII-6; IX-8.
Silva, Artur Rodrigues da.—Rua Luciano Cordeiro 98, Lisbon. 1; IX-4.
Silva, Carlos Manuel Alves da.—Travessa do Desembargador 6, Lisbon. IV-2; IX-8.
Silva, Dr. Joao Andre Duarte.—Rua Teofilo Braga 1, Lisbon. III-4; IX-8.
Silva, E. Torres Pinto da.—Faro. 1; V-4; IX-8.
Silva, Joao Rodrigues da.—Rua Sao Miguel 47, Oporto. IX-8.
Silva, Jose Gomes da.—Rua Nova do Almada 80, Lisbon. V-4; IX-8.
Silva, Jose Santos.—Rua das Muzas 140, Oporto. 1; IX-8.
Silva, Laurentino Martins da.—Travessa da Fabrica 2, Oporto. 1; IX-4.
Silva, Lourenco Rodrigues da.—Rua do Almada 324, Oporto. IV-6; IX-4.
Silva, Sergio B.—Rua de Pena da Franca 232, and Rua Rodrigues Sampaio 76, Lisbon. VII-6; IX-8.
Silva & Cia. Ltda., Manuel Francisco da.— « Fabrica Progresso ».—Ave. 8, Espinho. VI-4; IX-8.
Silva, J. & Ledo Ltda.—Parque Escolas, Setubal. 1; IX-4.
Silva & Saul Ltda., Gomes da.—Rua Nova do Almada 80, Ave. Antonio Serpa 34, and 1, Terreiro do Trigo Alfandega, Lisbon. V-4; IX-8.
Simoes, Alfredo Marques.—Rua S. Nicolau 119, Lisbon. V-3; IX-8.
Simoes, Joao Formosinho Sanches.—Ave. da Liberdade 21, Lisbon. IV-2; IX-8.
Simoes, Joaquim Fernandes Ferreira.—Vodra, Concelho de Cela. IX-2; IX-4.
Simoes, Virginio Duque.—Rua do Comercio 28, and Ave. Almirante Reis 185, Lisbon. 1-1; III-4; VII-1; VII-3; IX-8.
Sobralense Ltda.—Sobral da Lourinha. 1; IX-8.

1963
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Portugal and Possessions.**

Segue **Portugal.**

Segue **Deletions.**

Sociedade de Importacao - Enrique Trumann.—Rua Formosa 400, Oporto. I-2; IX-8.
«Sopocil» - Soc. Portuguesa de Comercio Internacional Ltda.—Rua Ivens 44, Lisbon. III-3; IX-8.
Soriano, Jose Jorge Alves.—Rua da Junqueira 29, Lisbon. I; IX-4.
Sousa, Francisco Sales Pereira de.—Belmonte. II-3; IX-4.
Sousa, Jose Braz Leal Simoes de.—Ave. da Liberdade 3, and Ave. Barbosa du Bocage 107, Lisbon. IV-2; IX-8.
Sousa Gomes, Lda.—Calcada do Carmo 6, Lisbon. I; IX-8.
Sousa, Pedro Joao de (owner of «Guadiana 4°», S.T., «Maria 3°», S.T., «Maria 5°», and M.T. «Maria Manuela»).—Vila Real de Santo Antonio. II-4; III-4; IX-4.
Sousa, Virgilio Pereira de.—Belmonte. II-3; IX-5.
Spinola Guadalupi, Ugo.—Lisbon. I; IX-4.
Spuhler & Cia. Lda.—Rua da Madalena 133, Lisbon. VII-4; IX-8.
Stamer, Roberto Sloman.—Vila Arriaga, Rua Pinheiro, Monte Estoril, Lisbon. I-3; IX-8.
Stand, Ericka.—Rua Eugenio dos Santos 169-173, Lisbon, and all branches in Portugal. VIII-1; IX-8.
«Stand Ideal».—Rua Fernandes Tomas 674-676, Oporto, and all branches in Portugal. VII-6; IX-8.
«Stand Naumann».—Rua Eugenio dos Santos 169-173, Lisbon, and all branches in Portugal. VII-6; IX-8.
Stand Opta.—Rua Eugenio dos Santos 169-173, Lisbon, and all branches in Portugal. VIII-1; IX-8.
Steglich, A. W.—Rua do Crucifixo 76, and Rua Augusta 280, Lisbon. I-3; IX-8.
Steglich, Fritz R.—Rua Augusta 280, Lisbon. I-3; IX-8.
Stichaner, Guilherme Luis Lacasta.—Praca Duque da Terceira 24, and Ave. Rossano Garcia 22, Lisbon; and at Almada. IV-4; IX-8.
Stichaner Roth, Martin.—Praca Duque da Terceira 24, and Largo do Figueiredo 6, Lisbon; and at Almada. IV-4; IX-8.
Sioltz, Hermann.—Ave. 24 de Julho 34, Lisbon. IV-2; IX-8.
Slowe, Humberto da Camara Pereira.—Rua de D. Estefania 7, Lisbon. I-1; IX-4.
Straater, Antonius Mauritius Hendricus.—Rua Augusta 131, and Calcada do S. Francisco 6, Lisbon. VI-2; IX-8.
Strzelewicz, H.—Rua Dr. Alves da Veiga 190, Oporto. I; V; V-1; IX-8.
Stuhlmacher, Hans.—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 66, Lisbon. I-3; IX-8.
Stuhlmacher Lda., Friedrich.—Rua do Ouro 124, Lisbon. I-3; IX-8.
Sunean, Vilmos.—Palacio Hotel, Estoril. I-2; IX-8.
Talaba, Joaquim Antonio.—Rua das Flores 54, Lisbon. VII-6; IX-8.
Tavares, Arnaldo Marins.—Rua dos Fanqueiros 221, Lisbon. I; IX-8.
Tavares, Eduardo.—Rossio 93, and Rua Cavaleiro de Oliveria 45, Lisbon. VII-6; IX-8.
Tavares, Ernesto Eduardo.—Rua dos Fanqueiros 221, Lisbon.
Thumann, Enrique (Sociedade de Importacao).—Rua Formosa 40., Oporto. I-2; IX-8.
Tocci, Luciano.—Lisbon. I-3; IX-8.
Toesca, Chiaffredo.—Ave. da Liberdade 253, Lisbon. I; IX-8.
Torres, Bonofilio.—Lisbon, and Viana do Castelo. II-1; IX-4.
Torres, Jose da Silva-Empresa de Conservas Sagrada Familia.—Rua Reino Capelo 960-970, Matozinhos, Oporto. I; IX-4.
Tortella Figueras S.A.—Lisbon. I-2; IX-8.
Transeuropeia Lda.—Campo dos Martires da Patria 96, Lisbon. V-4; IX-8.
Transportador Lda., A.—Rua Augusta 188, Lisbon. I-4; IX-8.
Transportes e Empreendimentos Lda., Soc. de (S.E.T.E.I.L.).—Travessa do Abarracamento de Penicho 7, Lisbon. III-4; IX-4.
Transportes Internacionas-Carlos Guerin Ltda.—Rua do Arsenal 168, Lisbon; and Rua Santa Catarina 304-308, Oporto. I; IX-8.
Trevisan, Giuseppe.—Rua Joaquim Antonio de Aguiar 46, Oporto. I; IX-4.
Trevisani, Giovanni.—Rua Miguel Bombarda, Ermezinde. III-4.
Trombetta, Fabrisio.—Lisbon. I; IX-8.
Turel, Edmondo (Captain).—Lisbon. II-4; IX-8.
Uebele, Christian.—Lisbon. I; IX-8.
Uhlfelder, Fritz.—Rua Duque de Loule 112, Oporto. I; IX-8.
Ulrich, Hoffer.—Lisbon. I; IX-8.
Uniao Mineira de Gouveia Lda.—Praca da Liberdade 128, Oporto, and at Gouveia. V-2; IX-4.
«Uniao Mecanica».—Rua de S. Andre 72, Braga. V-6; IX-8.
Universal de Transportes Lda., Soc.—Rua dos Fanqueiros 250, Lisbon. I-4; IX-8.
Uva, Francisco de Sousa.—Rua da Sao Paulo 117-121, and Rua da Boavista 110-112, Lisbon. IV-1; IX-8.
Vasconcellos & Vasconcellos, Lda.—Rua do Cura 24, Lisbon. I; IX-8.
Vasconcelos Lda., Sociedade Michaelis de.—Praca da Liberdade 114, Oporto; and Rua Fialho de Almeida 1, Lisbon. I; V-1; VI-2; IX-8.
Vasquez, Jose Mesquita.—Travessa do Forno do Torel 1, Lisbon. I; IX-4.
Vaz Ribeiro, Figueiredo & Co. Lda.—Praca D. Filipa de Lencastre 14, Oporto. III-1; IX-8.
Veith, August.—Rua da Palma 146, Lisbon. I; IX-8.
Vendrell, J. & Cia.—Estrada de Benfica 449, Lisbon. VIII-3; IX-8.
Ventura, Artur Coutinho.—Rua Rodrigues Sampaio 76, and Rua Alexandre Hirculano 7, Lisbon. V-6; IX-8.
Ventura, Artur Rocha.—Rua Garrett 74, Lisbon. VI-5; IX-8.
Viana, Agostinho da Rocha.—Rua dos Correeiros 92-3, and Rua da Condessa 80, Lisbon. I; IV-4; IX-8.
Vidal, Aguiar & Cardoso Ltda.—Praca da Liberdade 128, Oporto. V-6; IX-4.
Viegas, Carlos Bernardino.—Ave. 5 de Outubro 23, Setubal. I; IX-4.
Viegas, Francisco.—Ave. Antonio Serpa 38, Lisbon. I; IX-4.
Viegas, Jose.—Setubal. I; IX-4.
Viegas, Dias & Cia. Ltda.—Calcada do Sacramento 14, Lisbon; and Estrada Graca 256, Fontainhas, Setubal. I; IX-4.
Viegas & Colombo Ltda.—Setubal. I; IX-4.
Viegas & Lopes.—Ave. 5 de Outubro 23, Setubal. I; IX-4.
Viegas Irmaos Ltda.—Rua dos Fanqueiros 38, Lisbon. I; IX-8.
Vieira, Antonio Alves.—Rua do Arsenal 108, Lisbon. I; IX-8.

1664
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

IX-8.
Sousa, Francisco Sales Pereira de.—Belmonte. II-3; IX-4.
Sousa, Jose Braz Leal Simoes de.—Ave. da Liberdade 3, and Ave. Barbosa du Bocage 107, Lisbon. IV-2; IX-8.
Sousa Gomes, Lda.—Calcada do Carmo 6, Lisbon. I; IX-8.
Sousa, Pedro Joao de (owner of « Guadiana 1° », S.T., « Maria 2° », S.T., « Maria 5° », and M.T. « Maria Manuela »).—Vila Real de Santo Antonio. II-4; III-1; IX-4.
Sousa, Virgilio Pereira de.—Belmonte. II-3; IX-5.
Spinola Guadalupi, Ugo.—Lisbon. I; IX-4.
Stubler & Cia. Lda.—Rua da Madalena 133, Lisbon. VII-4; IX-8.
Stamer, Roberto Sloman.—Vila Arriago, Rua Pinheiro, Monte Estoril, Lisbon. I-3; IX-8.
Stand, Erlcka.—Rua Eugenio dos Santos, 169-173, Lisbon, and all branches in Portugal. VIII-1; IX-8.
« Stand Ideal ».—Rua Fernandes Tomas 674-676, Oporto, and all branches in Portugal. VII-8; IX-8.
« Stand Naumann ».—Rua Eugenio dos Santos 169-173, Lisbon and all branches in Portugal. VII-6; IX-8.
Stand Opta.—Rua Eugenio dos Santos 169-173, Lisbon, and all branches in Portugal. VIII-1; IX-8.
Steglich, A. W.—Rua do Crucifixo 76, and Rua Augusta 280, Lisbon. I-3; IX-8.
Steglich, Fritz R.—Rua Augusta 280, Lisbon. I-3; IX-8.
Stichaner, Guilherme Luis Lacasta.—Praca Duque da Terceira 24, and Ave. Rossano Garcia 92, Lisbon; and at Almada. IV-4; IX-8.
Stichaner Roth, Martin.—Praca Duque da Terceira 24, and Largo do Figueiredo 6, Lisbon; and at Almada. IV-4; IX-8.
Stoltz, Hermann.—Ave. 24 de Julho 34, Lisbon. IV-2; IX-8.
Stone, Humberto da Camara Pereira.—Rua de D. Estefania 7, Lisbon. I-1; IX-4.
Strantor, Antonius Mauritius Hendricus.—Rua Augusta 131 and Calcada de S. Francisco 6, Lisbon. VI-2; IX-8.
Strzelewicz, H.—Rua Dr. Alves da Veiga 190, Oporto. I; V; V-1; IX-8.
Stuhlmacher, Hans.—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 66, Lisbon. I-3; IX-8.
Stuhlmacher Ltda., Friedrich.—Rua do Ouro 124, Lisbon. I-3; IX-8.
Sunnan, Vilmos.—Palacio Hotel, Estoril. I-2; IX-8.
Tainha, Joaquim Antonio.—Rua das Flores 54, Lisbon. VII-6; IX-8.
Tavares, Arnaldo Marins.—Rua dos Fanqueiros 221, Lisbon. I; IX-8.
Tavares, Eduardo.—Rossio 93, and Rua Cavaleiro de Oliveira 45, Lisbon. VII-6; IX-8.
Tavares, Ernesto Eduardo.—Rua dos Fanqueiros 221, Lisbon. I; IX-8.
Tavares, Manoel Rodrigues.—Rua 31 de Janeiro, Guarda. II-5; IX-8.
Tavares, Mario.—Lisbon. VI-1; IX-8.
Tavares & Rocha Ltda.—Rua dos Fanqueiros 221, Lisbon. I; IX-8.
Tenorio, Viuva e Herdeiros de Francisco Peria-Fabrica S. Francisco.—Vila Real de Santo Antonio. I-1; IX-4.
Terol Miralles, Antonio.—Rua dos Fanqueiros 250, Lisbon. III-1; IX-4.
Texil Artificial do Porto Ltda.—Travessa das Andrezas 90, Oporto. I; IX-8.
Thomas, Heinrich.—Praca dos Restauradores 72, Lisbon. V-3; IX-8.
Thoraller, Luiz.—Rua dos Sapateiros 76, Lisbon. I-3; IX-8.
Thumann, Enrique.—Rua Formosa 400, Oporto. I-2; IX-8.
Transportes e Empreendimentos Ltda., Soc. de (S.E.T.E.L.).—Travessa de Almirracamento de Penicho 7, Lisbon. III-1; IX-4.
Transportes Internacionais-Carlos Guerin Ltda.—Rua do Arsenal 108, Lisbon; and Rua Santa Catarina 304-308, Oporto. I; IX-8.
Trevisan, Giuseppe.—Rua Joaquim Antonio de Aguiar 46, Oporto. I; IX-4.
Trevisani, Giovanni.—Rua Miguel Bombarda, Ermezinde. III-4; IX-8.
Trombetta, Fabrisio.—Lisbon. I; IX-8.
Turet, Edmondo (Captain).—Lisbon. II-4; IX-8.
Tuxsen, Christian.—Lisbon. I; IX-8.
Uhlfelder, Fritz.—Rua Duque de Loule 112, Oporto. I; IX-8.
Ulrich, Muller.—Lisbon. I; IX-8.
Uniao Mineira de Gouveia Ltda.—Praca da Liberdade 128, Oporto, and at Gouveia. V-2; IX-4.
« Uniao Mecanica ».—Rua de S. Andre 72, Braga. V-6; IX-8.
Universal de Transportes Ltda., Soc.—Rua dos Fanqueiros 250, Lisbon. I-4; IX-8.
Uva, Francisco de Sousa.—Rua da Sao Paulo 117-121, and Rua da Boavista 110-112, Lisbon. IV-1; IX-8.
Vasconcellos & Vasconcellos, Lda.—Rua do Cura 24, Lisbon. I; IX-8.
Vasconcelos Ltda., Sociedade Michaelis de.—Praca da Liberdade 114, Oporto; and Rua Finlho de Almeida 1, Lisbon. I; V-1; VI-2; IX-8.
Vasques, Jose Mesquita.—Travessa do Forno do Torel 1, Lisbon. I; IX-4.
Vaz Ribeiro, Figueiredo & Co. Ltda.—Praca D. Filipa de Lencastre 14, Oporto. III-1; IX-8.
Veith, August.—Rua da Palma 146, Lisbon. I; IX-8.
Vendrell, J. & Cia.—Estrada de Benfica 459, Lisbon. VIII-3; IX-8.
Ventura, Artur Coutinho.—Rua Rodrigues Sampaio 76, and Rua Alexandre Herculano 7, Lisbon. V-6; IX-8.
Ventura, Artur Rocha.—Rua Garrett 74, Lisbon. VI-5; IX-8.
Viana, Agostinho da Rocha.—Rua dos Correeiros 92-3, and Rua da Condessa 80, Lisbon. I; IV-4; IX-8.
Vidal, Aguiar & Cardosa Ltda.—Praca da Liberdade 128, Oporto. V-6; IX-4.
Viegas, Carlos Bernardino.—Ave. 5 de Outubro 23, Setubal. I; IX-4.
Viegas, Francisco.—Ave. Antonio Serpa 38, Lisbon. I; IX-4.
Viegas, Jose.—Setubal. I; IX-4.
Viegas, Dias & Cia. Ltda.—Calcada da Sacramento 17, Lisbon; and Estrada Graca 256, Fontainhas, Setubal. I; IX-4.
Viegas & Colonibo Ltda.—Setubal. I; IX-4.
Viegas & Lopes.—Ave. 5 de Outubro 23, Setubal. I; IX-4.
Viegas Irmaos Ltda.—Rua dos Fanqueiros 28, Lisbon. I; IX-8.
Vieira, Antonio Alves.—Rua do Arsenal 108, Lisbon. I; IX-8.
Vieira, Mario Augusto (Dr.).—Campo dos Martires da Patria 96, Lisbon. V-4; IX-8.
Vifor, Titus Papalitescu.—Hotel Victoria, Lisbon. VI-6; IX-8.
Vila, Eduardo de Pablo Cuadrado.—Rua Joaquim Antonio de Aguiar 70, Lisbon. I-3; IX-8.
Vila Ltda., Eduardo.—Rua Joaquim Antonio de Aguiar 70, Lisbon. I-3; IX-8.
Villardell, Jose.—Rua da Conceicao 60, Lisbon. V-2; IX-8.
Villardell Puig, Jose I.—Hotel Victoria, Lisbon. IV-4; IX-8.
Vilarinho, Mario Rodrigues.—Rua do Lumiar 39-41, Lisbon. VI-1; IX-4.
Villani, Baron.—Rua do Ouro 191, Lisbon. V-4; IX-4.
« Vitralia do Bolhao, A. ».—Rua Formosa 396, Oporto. IX-3; IX-8.
Voetelink, Johan.—Rua Braamcamp 12, Lisbon. VII-1; IX-8.
Vogel, Elka.—Rua da Palma 40, Lisbon. I-1; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 963021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Portugal and Possessions.**

Segue **Portugal.**

Segue Deletions.

Wagner, Ludwig.—Rua Candido dos Reis 73, Oporto. I: IX-8.
Waldsachs, Emil.—Rua Nova do Almada 81, Lisbon. II-3; IX-8.
Warncke de Vasconcelos, Goncalo.—Avt. Rossano Garcia 21, Lisbon. II-5; IX-8.
Wassitz von Schablsch, Clemente.—Lisbon. IV-4; VI-6; IX-8.
Weber, Heinz.—Rua de Salitre 5, Lisbon. V-3; IX-8.
Weber & Cia.—Galeria de Paris 82, Oporto; and Rua Arco Marques do Alegrete 29, Lisbon. I: VI-3; IX-8.
Wehr, Paul.—Vivenda Rodriones 5, Santo Amaro de Oeiras I-3; IX-8.
Weltzien, Kuno.—Rua de Sao Paulo 117-121, and Rua da Boavista 110-112, Lisbon. IV-1; IX-8.
Wendt & Bydekarken Ltda.—Rua dos Sapateiros 70, Lisbon. I; IX-8.
Wessely, Carl (Dr.).—Rua Padre Antonio Vieira 30, Lisbon. V-2; IX-8.
Wiedau, Arend.—Rua da Palma 249, Lisbon. I; IX-8.
Wienrecht, Horst.—Praca Luiz de Camoes 36, Lisbon. I; IX-8.
Wilhelm & Cia., Carl.—Rua da Boa Vista 56, Lisbon. I; IX-8.
Wimen, Otto.—Rua Luciano Cordeiro 46, Lisbon. IV-5; IX-8.
Winkler, Gustav.—Rua dos Sapateiros 39, Lisbon. IV-2; IX-8.
Winkler, Ludwig.—Regueirao dos Anjos 68, Lisbon. I; IX-8.
Winter, Arnulf.—Rua Filho de Angeja 7, and Rua da Prata 247, Lisbon. V-3; IX-8.
Wirges, Wilhelm.—Rua Victor Cordon 34, Lisbon. I; IX-8.
Wischmann, Otto.—Rua de Santa Marta 169, and Ave. Luiz Bivar 12, Lisbon. I; I-2; IX-8.
Wissendorf, Alexandre.—Praca Luis de Camoes 36, Lisbon. V-5; IX-8.
Withenow, Ernst.—Lisbon. II-5; IX-8.

ANGOLA

Deletions.

Aguiar, Jose.—Dondo and Porto Amboim. I; IX-8.
Ahlefeldt, Kal Von.—Dembos. III-4; IX-8.
Alves, Jose.—Mossamedes. I; IX-8.
Bagdahn, Herbert.—Nova Sintra, Ble. I; IX-8.
Becker, Emil.—Cambonze. I-2; V-4; IX-4.
Braun, Gustav.—Loanda. VI-5; IX-8.
Dieken, Edmund.—Loanda. III-4; IX-8.
Fazenda Maria Emilia.—Dembos. VI-5; IX-8.
Fazenda N'Danga.—Dala Cachibo, Libolo, Cuanza-Sul. I; IX-3.
Fazenda Tinz.—Calulo, Libolo. IX-3; IX-8.
Fraga, Joaquim Feleves de Costa.—Dembos. VI-5; IX-8.
Gartner, Margarethe.—Chicuma, Benguela. I; IX-8.
Goedecke, Karl Paul.—Vila General Machado. I-2; VI-4; IX-8.
Gomes, Jaime Martins.—Caixa Postal 22, Nova Lisboa. I; IX-4.
Gutzeit, Harald.—Catamba, Vila Mariano Machado, Lobito. I; IX-8.
Hachmeister, Richard.—Caixa Postal 33, Mossamedes; and Caixa Postal 131, Benguela. I; IX-8.
Hachmeister & Milewski.—Caixa Postal 33, Mossamedes; and Caixa Postal 131, Benguela.I; IX-8.
Knoek, Erwin Walther.—Munenga, Libolo. III-4; VI-3; IX-8.
Lanaro, Tina Maria.—Chinguar, Ble. I; IX-4.
Loen, Von (Baron).—Libolo, Cuanza-Sul. I; VIII-3; IX-8.
Loen, Von (Baroness).—Libolo. VI-3; VIII-3; IX-8.
Lopes, Antonio Maria.—Catete, Loanda. VI-1; IX-4.
Luckner, Graf Ulrich Ferdinand.—Lunge, Dala Cachibo. I; IX-8.
Massino, Carlo Lodovico.—Chinguar, Ble. I; IX-4.
Meinhardt, Caulf.—Catamba, Vila Mariano Machado, Lobito. VI-2; IX-4; IX-8.
Milewski, Hans.—Caixa Postal 33, Mossamedes; and Caixa Postal 131, Benguela.I; IX-8.
Mossner, Anton.—Fazenda Vumba, Libolo. I-4; IX-8.
Mundt, Herbert.—Fazenda Vumba, Libolo. I-4; IX-8.
Nogueira, Jose Augustes.—Loanda. V-6; IX-4.
Oesterlen, Richard.—Dala Cachibo, Libolo, Cuanza-Sul. I; IX-8.
Raiss, Bruno.—Caixa Postal 5, Nova Lisboa. I; VI-4; IX-8.
Reich, Hellmut.—Catamba, Vila Mariano Machado, Lobito. I; VI; IX-8.
Reis, Americo dos.—Loanda. VII-1; IX-4.
Riehle, Emil.—Angola. I; IX-8.
Rischtofen, Gerhardt Von (Baron).—Dala Cachibo, Libolo, Cuanza-Sul. I; VIII-3; IX-8.
Robalo, Antonio Bargano (Dr.).—Malange. VI-4; IX-8.
Rouselle, Oscar.—Dala Cachibo, Libolo, Cuanza-Sul. I; IX-3.
Santos, Carlos.—Rua Pereira Forjaz, Loanda. I; IX-4.
Sauer, Friedrich Wilhelm Albert.—Loanda. I; IX-8.
Schreiber, Emil.—Lobito. I; IX-8.
Siden, H. Van Linde.—Dondo and Port oAmboim. I; VI; IX-8.
Smidt, Reiner.—Lusti, Libolo, Cuanza-Sul. I; IX-8.
Stevenson, Maximo (Dr.).—Chinguar, Ble. I; IX-4.
Stehl, Werner.—Fazenda Canata, Andulo. I; IX-8.
Tappe, Franz.—Catamba, Vila Mariano Machado, Lobito. I; IX-8.
Thieleke, Leo.—Calulo. I-4; IX-8.
Toscano Mario.—Caixa Postal 88, Nova Lisboa. I; IX-4.
Uberich, Otto.—Pungo-Alunuem, Dembos. I; IX-8.
Von Larisch, Nicolaus.—Ombellungo. I; IX-8.
Wichmann, Friedrich.—Alto Cubal. VI-1; IX-8.
Zilger, Wilhelm.—Caixa Postal 3, Salombinga, Vila Mariano Machado. I; IX-8.

AZORES

Deletions.

Albergaria, Eduardo Soares de.—Ponta Delgrada. V-4; IX-8.
Auto-Electrigia de Tavares & Cia. Ltd.—Rua Joao Chagas 56-8, Ponta Delgada, Sao Miguel. I; IX-3.
Camponovo & Cia. Ltda.—Rua Dr. Caetano de Andrade, Ponta Delgada, Sao Miguel. I; IX-1.
Corseplus, Gustavo A. S.—Horta, Fayal. III-3; IX-8.
Inlcable.—Horta, Fayal Is. I; IX-8.
Magalhaes Manuel de.—Angra. VI-6; IX-8.
Maiervicz, Johann.—Horta, Fayal. III-3; V; IX-8.
Nepomuch, Oscar.—Caixa Postal 20, Ponta Delgada, Sao Miguel. I; IX-8.
Utilidades, Casa de.—Angra. VI-6; IX-8.

CAPE VERDE ISLANDS

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ques de Alegrete 29, Lisbon. I; VI-3; IX-8.
Wehr, Paul.—Vivenda Rodrigues 5, Santo Amaro de Oeiras. I-3; IX-8.
Weltzien, Kuno.—Rua de São Paulo 117-121, and Rua da Boavista 110-112, Lisbon. IV-1; IX-8.
Wendt & Bydekarken Ltda.—Rua dos Sapateiros 70, Lisbon. I; IX-8.
Wessely, Carl (Dr.).—Rua Padre Antonio Vitira 30, Lisbon. V-2; IX-8.
Wiedau, Arend.—Rua da Palma 219, Lisbon. I; IX-8.
Wieprecht, Horst.—Praca Luiz de Camoes 36, Lisbon. I; IX-8.
Wilhelm & Cia., Carl.—Rua da Boa Vista 56, Lisbon. I; IX-8.
Wimen, Otto.—Rua Luciano Cordeiro 46, Lisbon. IV-5; IX-8.
Winkler, Gustav.—Rua dos Sapateires 39, Lisbon. IV-2; IX-8.
Winkler, Ludwig.—Regueirao dos Anjos 68, Lisbon. I; IX-8.
Winter, Arnulf.—Rua Fialho de Anjeida 7, and Rua da Prata 247, Lisbon. V-2; IX-8.
Wirges, Wilhelm.—Rua Victor Cordon 34, Lisbon. I; IX-8.
Wischmann, Otto.—Rua de Santa Marta 189, and Ave. Luiz Bivar 12, Lisbon. I; I-2; IX-8.
Wissendorf, Alexandre.—Praca Luis de Camoes 36, Lisbon. V-5; IX-8.
Wuthenow, Ernst.—Lisbon. II-5; IX-8.

ANGOLA

Deletions.

Aguiar, Jose.—Dondo and Porto Amboim. I; IX-8.
Ahlefeldt, Kai Von.—Dembos. III-4; IX-8.
Alves, Jose.—Mossamedes. I; IX-8.
Bagdahn, Herbert.—Nova Sintra, Bie. I; IX-8.
Becker, Emil.—Cambunze. I-2; V-4; IX-4.
Braun, Gustav.—Loanda. VI-4; IX-8.
Dieken, Edmund.—Loanda. III-3; IX-8.
Fazenda Maria Emilia.—Dembos. VI-5; IX-8.
Fazenda N'Danga.—Dala Cachibo, Libolo, Cuanza-Sul. I; IX-3.
Fazenda Tinz.—Calulo, Libolo. IX-3; IX-8.
Fraga, Joaquim Esteves de Costa.—Dembos. VI-5; IX-8.
Gartner, Margarethe.—Chicuma, Benguela. I; IX-8.
Goedecke, Karl Paul.—Vila General Machado. I-2; VI-4; IX-8.
Gomes, Jaime Martins.—Caixa Postal 22, Nova Lisboa. I; IX-4.
Gutzeit, Harald.—Catumba, Vila Mariano Machado, Lobito. I; IX-8.
Hachmeister, Richard.—Caixa Postal 33, Mossamedes; and Caixa Postal 131, Benguela. I; IX-8.
Hachmeister & Milewski.—Caixa Postal 33, Mossamedes; and Caixa Postal 131, Benguela. I; IX-8.
Hey, Ebe Dittmar.—Fazenda Coporolo, Gando, Benguela. III-1; IX-8.
Hildebrandt, Gunther.—c/o Plantacoes de Pamba Ltda., Lucala, Cazengo, Cuanza-Norte. I-4; IX-8.
Holman, Werner.—Gumba, Alto Andulo, Bie. I; IX-8.
Industrial do Chinguar Ltda., Soc.—Chinguar, Bie. I; IX-4.
John, Walther.—Alto Cubal. VI-4; IX-8.
Kath, Alfred Hugo Walter.—Dembos. I; IX-8.
Kihn, Auri.—Roca Montes Herminios, Dembos, Loanda. I; VI-4; IX-8.
Kistler, Alexander.—Cubal. I; IX-8.
Klein, Hans.—Loanda. I; IX-8.
Klinker, Praesi Karl.—Quicuhungo, Calandula, Malange. I; IX-8.
Kroel, Franz Ludwig (Dr.).—Libolo. I; IX-8.
Krosigbk, Volrat Von.—Libolo, Cuanza-Sul. I; VIII-3; IX-8.
Krueck, Elsa.—Muneenga, Libolo. III-4; IX-8.
Krueck, Erwin.—Muneenga, Libolo. VI-3; IX-8.
Moessner, Anton.—Fazenda Vumba, Lobito. I; IX-8.
Mundt, Herbert.—Fazenda Vumba, Lobito. I-4; IX-8.
Nogueira, Jose Abrantes.—Loanda. V-6; IX-4.
Oesterlen, Richard.—Dala Cachibo, Libolo, Cuanza-Sul. I; IX-8.
Raiss, Bruno.—Caixa Postal 5, Nova Lisboa. I; VI-4; IX-8.
Reich, Hellmut.—Catumba, Vila Mariano Machado, Lobito. I; VI; IX-8.
Reis, Americo dos.—Loanda. VII-4; IX-4.
Riehle, Emil.—Angola. I; IX-8.
Richtofen, Gerhardt Von (Baron).—Dala Cachibo, Libolo, Cuanza-Sul. I; VIII-3; IX-8.
Robalo, Antonio Bargao (Dr.).—Malange. VI-5; IX-8.
Ronselle, Oscar.—Dala Cachibo, Libolo, Cuanza-Sul. I; IX-3.
Santos, Carlos.—Rua Pereira Forjaz, Loanda. I; IX-4.
Sauer, Friedrich Wilhelm Albert.—Loanda. I; IX-8.
Schreiber, Emil.—Lobito. I; IX-8.
Siden, H Van Linde.—Dondo and Port oAmboim. I; VII; IX-8.
Smidt, Reiner.—Luati, Libolo, Cuanza-Sul. I; IX-8.
Stevenson, Maximo (Dr.).—Chinguar, Bie. I; IX-4.
Stiehl, Werner.—Fazenda Cavata, Andulo. I; IX-8.
Tappe, Franz.—Catumba, Vila Mariano Machado, Lobito. I; IX-8.
Thieleke, Leo.—Calulo. I-4; IX-8.
Toscano Mario.—Caixa Postal 88, Nova Lisboa. I; IX-4.
Ullerich, Otto.—Pungo-Ahumem, Dembos. I; IX-8.
Von Larisch, Nicolaus.—Quicuhungo. I; IX-8.
Wichmann, Erfiedrich.—Alto Cubal. VI-1; IX-8.
Zilger, Wilhelm.—Caixa Postal 3, Salombinga, Vila Mariano Machado. I; IX-8.

AZORES

Deletions.

Alberzaria, Eduardo Soares de.—Ponta Delgrada. V-4; IX-8.
Alto-Electrigia de Tavares & Cia. Ltd.—Rua Jose Chagas 56-8, Ponta Delgada, Sao Miguel. I; IX-3.
Camponovo & Cia. Ltda.—Rua Dr. Caetano de Andrade, Ponta Delgada, Sao Miguel. I; IX-4.
Corsenius, Gustavo A. S.—Horta, Fayal. III-3; IX-8.
Italcable.—Horta, Fayal Is. I; IX-8.
Magalhaes, Manuel de.—Angra. VI-6; IX-8.
Majervjez, Johann.—Horta, Fayal. III-3; V; IX-8.
Neppach, Oscar.—Caixa Postal 20, Ponta Delgada, Sao Miguel. I; IX-8.
Publidades, Casa de.—Angra. VI-6; IX-8.

CAPE VERDE ISLANDS

Deletions.

Cabo Verde Ltda. Soc. (« Socave »).—Praia. VII-3; IX-8.
Ferro, Henrique de Silva Pinto (owner of S. V. « Carvalho »).—Paul, São Antao. I-1; IX-8.
Italcable.—St. Vincent. I; IX-8.
Kiel, Heinrich.—Praia (Ilha de Santiago). I-2; IX-4.
Koenig, Ernesto Alberto.—Praia (Ilha de Santiago). IV-5; IX-8.
Pombal, Maria Rita.—St. Vincent. V-5; IX-8.
Ribeiro de Almeida, Manuel.—St. Vincent. V-6; VIII-1, VIII-2; IX-8.
Ribeiro de Almeida, Ltda., Manuel. V-6; VIII-2; IX-8.
Ribeiro, Raul de.—St. Vincent. V-6; IX-8.
Santos, Amelia dos.—St.Vincent. IX-3; IX-8.
Santos, Amelie Vigeant dos.—St.Vincent. IX-3; IX-8.
Santos, Maria Rita.—St.Vincent. V-5; IX-8.
« Socave »-Soc. Cabo Verde Ltda.—Praia. VII-3; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1667

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n.* 8).

PART II

Segue **Portugal and Possessions.**

MADEIRA

Deletions.

Barros, Rufino de.—Camara de Lobos. IV-6; IX-4.
Castro, Sidonio.—Sao Martinho. IV-6; IX-4.
Correia, Antonio.—Sao Martinho. IV-6; V-2; IX-4.
Corte, Joao da.—Rua das Murcas, Funchal. III-2; IX-4.
Faria, Jose Maria Fernandes de.—Camara de Lobos. VI-2; VIII; IX-3.
Fernandes, Joao.—Caminho de S. Martinho, Funchal. III-2; IX-4.
Franca, Manuel de Jesus.—Funchal. I; IX-8.
Freitas, Antero de.—Santa Cruz. IV-5; IX-4.
Freitas, Eduardo de.—Caminho da Rochinha 93, Funchal. IV-5; IX-4.
Goncalves, Luciano Antelmo de Jesus.—Rua 31 de Janeiro, Funchal. III-2; IV-3; IX-4.
Gouveia, Renato.—Rua Serpa Pinto 23-25, Funchal. III-2; IX-4
Graca, Joao Augusto Candido da.—Rua dos Barreiros 25, Funchal. IV-4; IX-4.
Graca, Jose Augusto Candido da.—Camara de Lobos. IV-6; IX-4.
Henriques, Joao Teofilo.—Camara de Lobos. V-1; IX-4.
Jesus, Aldonio Martins de.—Rua 31 di Janeiro, Funchal. III-2; IV-3; IX-4.
Kiekeben, Max.—Rua do Conselheiro 39, Funchal. I; IX-8.
Moreira, Joao.—Machico. III-2; IX-4.
Obro e Figli, Tomaso.—Funchal. I; IX-8.
Pastelaria, Iris.—Funchal. III-4; IX-4.
Pereira, Frederico Rodrigues.—Sitio da Fonte, Monte, Funchal. IV-6; IX-4.
Rier, Maria Helena.—Rua do Conselheiro 39, Funchal. I; IX-8.
Sacco, Ferdinando.—Funchal. III-4; IX-4.
Sacco, Pierino.—Funchal. III-4; IX-4.
Soares, Antonio.—Camara de Lobos. III-2; IX-4.
Sousa, Luiz Heliorodo Soares de.—Camara de Lobos. IV-6; IX-4.
Sousa, Tome Eduardo Barros de.—Camara de Lobos. III-2; IV-3; V-1; VI-1; IX-4.
Teixeira, Jose.—Rua Serpa Pinto 23-25, Funchal. III-2; IX-4
Viana, Luiz.—Rua Serpa Pinto 23-25, Funchal. III-2; IX-4.

MOZAMBIQUE

Deletions.

Agricola de Muaguide Ltda., Cia.—Porto Amelia. I; IX-8
Agricola de Nametoria Ltda., Soc.—Angoche Is. I; IX-4.
Baumann, Adolf.—Nangororo, Porto Amelia. I; V-2; IX-8
Berg, Karl Heinrich.—Bellavista Farm, Muchipanda. I-1; IX-8
Borchard, Joachim Von.—Metuge, Porto Amelia. I; VIII-3; IX-8.
Carvalho, Francisco Nobre de.—Caixa Postal 131, Mozambique. I; VI; IX-8.
Dahlmann, Georg.—Mebegane-Anenabe and Macarara, Porto Amelia, Niassa. III-2; IX-8
East African Trading Co. Ltd.—Caixa Postal 487, Lourenco Marques; and Caixa Postal 201, Beira. I; V-2; IX-8.
Janssen, John Henri Gustav.—Caixa Postal 316, Beira. I; IX-8.
Junge, Heinrich.—Porto Amelia. I; IX-8.
Koenche, Rudolfo.—c/o Cia. Agricola de Mauguide Ltda., Porto Amelia. I; IX-8.
Leal, Antonio.—P. O. Box 205, Beira. VIII-5; IX-8.
Lobo, Braz Xavier.—Ave. Paiva Manso, Lourenco Marques. II-4; IX-4.
Lohr, Justus Robert.—Narrussa-Anenabe, Porto Amelia, Niassa. III-2; IX-8.
Manna, Alfredo M.—Rua Consiglieri Pedroso, Lourenco Marques. II-3; VI; IX-4.
Mascarenhas, Santana Piedade.—Caixa Postal 279, Beira. II-3; IX-8.
Pechner Ltda.—Caixa Postal 487, Lourenco Marques; and Caixa Postal 201, Beira. I; V-2; IX-8.
Pestana, Victor Rodriques.—Angoche. V-6; IX-4
Plantacao Miezi.—Porto Amelia. V-2; IX-8.
Plantacao Namanje.—Porto Amelia. I; IX-8.
Requadt, August.—Chanculo, nr. Lourenco Marques. II-4; IX-8.
Requadt, Herbert.—Chanculo, nr. Lourenco Marques. II-5; IX-8.
Requadt, Wilhelm.—Chanculo, nr. Lourenco Marques. II-4; IX-8.
Roessler, Friedrich.—Porto Amelia. I; IX-8.
Siemers, Fritz.—Mericue and Secubir, Antonio Enes, Niassa. III-2; IX-8.
Siemers, Hans.—Mericue and Secubir, Antonio Enes, Niassa. III-2; IX-8.
Sisal A. G.—Porto Amelia. I; IX-8.
Sisal S. A.—Porto Amelia. I; IX-8.
Stefani e Radio Roma, Agencias.—Rua Consiglieri Pedroso, Lourenco Marques. II-3; VI; IX-8.
Stockigt, Arthur.—Ave. 5 de Outubro 41, Caixa Postal 826, Lourenco Marques. I; V-2; IX-8.
Thiele, Wilhelm.—Porto Amelia. V-2; IX-8.
Trepte, Max Kurt.—Joga-Anenabe and Mihali, Porto Amelia, Niassa. III-2; IX-8.
Wehendorfer, Kurt.—Lourenco Marques; and Beira. I; IX-8.
Woermann, Hans.—Monapo, Mozambique. I; IX-8.
Zimmermann, Kurt.—Lourenco Marques. I; I-3; IX-8.
Zipfel, Albert.—Muguia-Muaguide, Quissanga, Niassa. III-2; IX-8.

PORTUGUESE GUINEA

Deletions.

Assuncao, Jose de.—Bissau. V-4; IX-4.
Escada, Joaquim.—Canchungo. VIII-1; IX-3.
Freitas, Rodrigo de.—Bissau. IV-5; IX-4.
Hugk, Joao.—Bissau. VII-6; IX-8.
Koenig, Ernesto Alberto.—Bissau. IV-3; IX-8.
Pereira, Jose Antonio.—Bubaque. VI-4; IX-4.
Tago, Eddine Mohamed Ibrahim.—Farim. V-4; VIII-1; IX-2.

PORTUGUESE INDIA

Deletions.

1968
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Fernandes, Joao.—Caminho de S. Martinho, Funchal. III-2; IX-4.
Franca, Manuel de Jesus.—Funchal. I; IX-8.
Freitas, Antero de.—Santa Cruz. IV-5; IX-4.
Freitas, Eduardo de.—Caminho da Rochinha 93, Funchal. IV-5; IX-4.
Goncalves, Luciano Anselmo de Jesus.—Rua 31 de Janeiro, Funchal. III-2; IV-3; IX-4.
Gouveia, Renato.—Rua Serpa Pinto 23-25, Funchal. III-2; IX-4.
Graca, Joao Augusto Candido da.—Rua dos Barreiros 25, Funchal. IV-4; IX-4.
Graca, Jose Augusto Candido da.—Camara de Lobos. IV-6; IX-4.
Henriques, Joao Teofilo.—Camara de Lobos. V-1; IX-4.
Jesus, Aldonio Martins de.—Rua 31 di Janeiro, Funchal. III-2; IV-3; IX-4.
Kiekeben, Max.—Rua do Conselheiro 39, Funchal. I; IX-8.
Moreira, Joao.—Machico. III-2; IX-4.
Sabbo e Figli, Tomaso.—Funchal. I; IX-8.
Pastelaria, Iris.—Funchal. III-4; IX-4.
Pereira, Frederico Rodrigues.—Sitio da Fonte, Monte, Funchal. IV-6; IX-4.
Pier, Maria Helena.—Rua do Conselheiro 39, Funchal. I; IX-8.
Sacco, Ferdinando.—Funchal. III-4; IX-4.
Sacco, Pierino.—Funchal. III-4; IX-4.
Soares, Antonio.—Camara de Lobos. III-2; IX-4.
Sousa, Luiz Heliorodo Soares de.—Camara de Lobos. IV-6; IX-4.
Sousa, Tome Eduardo Barros de.—Camara de Lobos. III-2; IV-3; V-1; VI-1; IX-4.
Teixeira, Jose.—Rua Serpa Pinto 23-25, Funchal. III-2; IX-4.
Viana, Luiz.—Rua Serpa Pinto 23-25, Funchal. III-2; IX-4.

MOZAMBIQUE

Deletions.

Agricola de Muaguide Ltda., Cia.—Porto Amelia. I; IX-8.
Agricola de Nametoria Ltda., Soc.—Angoche Is. I; IX-4.
Baumann, Adolf.—Nangororo, Porto Amelia. I; V-2; IX-8.
Berg, Karl Heinrich.—Bellavista Farm, Machipanda. I-1; IX-8.
Borchard, Joachim Von.—Metuge, Porto Amelia. I; VIII-3; IX-8.
Carvalho, Francisco Nobre de.—Caixa Postal 131, Mozambique. I; VI; IX-8.
Dahlmann, Georg.—Mehegane-Ancuabe and Macarara, Porto Amelia, Niassa. III-2; IX-8.
East African Trading Co. Ltd.—Caixa Postal 487, Lourenco Marques; and Caixa Postal 291, Beira. I; II-4; IX-8.
East African Trading Society.—Caixa Postal 487, Lourenco Marques; and Caixa Postal 291, Beira. I-3; II-4; IX-8.
Exploracoes Mineiras (Niassa) Ltda.—Porto Amelia. I; V-2; IX-8.
Freier, Karl, von.—Marcia-Metuge, Porto Amelia, Niassa. III-2; IX-8.
Geral do Comercio Ltda., Soc.—Lourenco Marques. IX-3; IX-8.
Goertz, Helmuth.—Mozambique. I; IX-8.
Gomaun, Irene.—Mozambique. I; IX-8.
Gouveia, Jose Luzia Fernandes.—Mozambique. I; V-2; IX-4.
Guzman, Jose de Moura Forjaz de.—Lourenco Marques. VIII-4; IX-8.
Hieronymus, Hermann.—Mozambique. I; IX-8.
Hirschfeld, Alexander Wilhelm Adolf Ludwig Von.—Elvas Siding, and Chimezi Estate, Macequece, Zambesia. I; VIII-3; IX-8.
Hutte, Emil O.—Negolen-Ancuabe, Porto Amelia, Niassa. III-2; IX-8.
Pechner Ltda.—Caixa Postal 487, Lourenco Marques; and Caixa Postal 291, Beira. I; V-2; IX-8.
Pestana, Victor Rodrigues.—Angoche. V-6; IX-4.
Plantacao Miezi.—Porto Amelia. V-2; IX-8.
Plantacao Namanje.—Porto Amelia. I; IX-8.
Requadt, August.—Chanculo, nr. Lourenco Marques. II-4; IX-8.
Requadt, Herbert.—Chanculo, nr. Lourenco Marques. II-5; IX-8.
Requadt, Wilhelm.—Chanculo, nr. Lourenco Marques. II-4; IX-8.
Roessler, Friedrich.—Porto Amelia. I; IX-8.
Siemers, Fritz.—Mericue and Secubir, Antonio Enes, Niassa. III-2; IX-8.
Siemers, Hans.—Mericue and Secubir, Antonio Enes, Niassa. III-2; IX-8.
Sisal A. G.—Porto Amelia. I; IX-8.
Sisal S. A.—Porto Amelia. I; IX-8.
Stefani e Radio Roma, Agencias.—Rua Consiglieri Pedroso, Lourenco Marques. II-3; VI; IX-8.
Stockigt, Arthur.—Ave. 5 de Outubro 41, Caixa Postal 826, Lourenco Marques. I; V-2; IX-8.
Thiele, Wilhelm.—Porto Amelia. V-2; IX-8.
Trepte, Max Kurt.—Joga-Ancuabe and Mihati, Porto Amelia, Niassa. III-2; IX-8.
Webendorfer, Kurt.—Lourenco Marques; and Beira. I; IX-8.
Woermann, Hans.—Monapo, Mozambique. I; IX-8.
Zimmermann, Kurt.—Lourenco Marques. I; I-3; IX-8.
Zipfel, Albert.—Muguia-Muaguide, Quissanga, Niassa. III-2; IX-8.

PORTUGUESE GUINEA

Deletions.

Assuncao, Jose de.—Bissau. V-4; IX-4.
Escada, Joaquim.—Canchungo. VIII-1; IX-3.
Freitas, Rodrigo de.—Bissau. IV-5; IX-4.
Hugk, Joao.—Bissau. VII-6; IX-8.
Koenig, Ernesto Alberto.—Bissau. IV-3; IX-8.
Pereira, Jose Antonio.—Bubaque. VI-4; IX-4.
Tage, Eddine Mohamed Ibrahim.—Farim. V-4; VIII-1; IX-2.

PORTUGUESE INDIA

Deletions.

Desai, Chintamen (Suraji Xambarao Desai).—Ribandar, Goa. V-1; IX-8.
Desai, Venctexa.—Panjim, Goa. I; IX-8.
Dias, (Col.) Dr. Victor Manuel.—Nova Goa, Goa. I; V-3; IX-4.
Drogaria Arvind.—Margao, Goa. IV-4; IX-8.
Drogaria Luso-Indiana (Venctexa Desai).—Panjim, Goa. I; IX-8.
Farmacia Ideal.—Ribandar, Goa. IV-4; IX-8.
Farmacia Priol.—Mardhol, Goa. IV-4; IX-8.
Fonseca, D. Lourenco Crispiniano da.—Gnaddem, Bardez, Goa. V-5; IX-8.
Koch, Robert.—Mesquito Hotel, Campbel, Panjim, Goa. I; IX-4.
Pereira, Anton.—Mormugao, Goa. V-4; VI-3; IX-8.
Pereira, Mirko (Mrs.).—Mormugao, Goa. V-4; VI-3; IX-8.
Pereira & Sons, Elesbao.—Mormugao, Goa. I; VI-3; IX-8.
Pricicar, Rajaram Dattaram Shenvi.—Nova Goa, Goa. IV-4; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

SPAIN AND POSSESSIONS

SPAIN

Additions and Amendments.

Aceites Colomar S.A.—Luis Mitjans 12, Madrid. IX-4
Aizcorbe Oriol, Francisco.—Ramiro Maeztu 1, Barcelona. IX-4.
Ballester, Ferrer, Jose.—Calle de la Paz, 41 Valencia. IX-5.
Banfi, Joaquin (formerly in Tangier).—IX-8.
Bayer, La Quimica Comercial y Farmaceutica S.A.—Bailen 52, and Paris 99, Barcelona, and all adresses in Spain. I; IX-4.
« Boada, Colla ».—Barcelona. IX-2.
Carrera Lorenzo, Fernando.—Vigo. IX-6.
« Colla Boada ».—Barcelona. IX-2.
« Colonsa »-Española de Comercio con el Extranjero, S.A.—Fuencarral 9, Madrid. III-2; VII-3; IX-7.
Comercial Fotografica S.A.—Balmes 80, Barcelona. IX-6
Comercial Maritima de Transportes S.A., Cia. (owners of S.S. « Alcora », « Antares », M.V. « Calliopus » (ex « Castor »), S.S. Jose Trujillo », « Crespi », M.V. « Linette », « Marl Carmen L. », « Maribel », Aux « Plencia II », S.S. « Polar », M.V. « Procyon » (ex « Pollux »), S.S. « Rigel » (ex « Tercio Montejurra »), « Salvador », and « San Juan II ».—Avd. Generalisimo 1, and Moratin 52, Madrid. I; I-2; II-1; II-3; II-4; III-4; IV-5; IV-6; V-2; V-4; V-5; V-6; VI-3; VI-5; VII-1; VII-4; VII-5; VIII-3; IX-7.
Cubelas Novoa, Francisco.—Vigo. IX-6.
Distribuidora de Metales y Productos Quimicos S.A. (D.I.M.E. P.S.A.).—Diputacion 57, Barcelona. IX-4; IX-7.
Eldracher y Chesa, Maquinaria.—Aragon 241-243, Barcelona. IX-8.
Electrica Rubi S.A.—Barcelona. IX-7.
Equipo Bosch S.A.—Mallorca 281, Barcelona; and Viriato 20, Madrid. I; I-2; IX-4.
Erhardt, Alvargonzales y Cia.—Instituto 25, Gijon. I; IX-7.
Española de Comercio con el Extranjero S.A. (« Colonsa »).—Plaza de Colo 3, Madrid. III-2; IX-7.
Fidrmac, Paul.—IX-8.
Fortuny Llop, Juan M.—Fontanals 23, Barcelona. IX-4.
Frutera Valenciana Exportacion e Importacion S.A.—Calle Moratin 5, Apartado de Correos 723, Valencia. IX-2.
Garcia Llaurado, M.—Apodaca 13, Tarragona. IX-6.
Gunsch Sogas, Jose.—Enrique Granados 155, Barcelona. IX-4
Heller Vila Hnos. Sdad. Ltda.—Campanera 7 and Cruz 57, San Feliu de Guixols, Gerona. IX-4.
Intercambio de Productos Españoles S.L.—Paseo General Mola 36, 4°, 4A, Barcelona. IX-4.
Kraemer, Eugen.—Madrid. IX-4.
Lang, Eugen (formerly in Switzerland).—IX-8.
M.B.A., S.A. (Materiales Basicos y Accesorios Soc. Anon.).—Carrera de San Geronimo 44, Madrid; Rambla Cataluna 66, Barcelona; and Alameda de Mazarredo 41, Bilbao. IX-8.
Mascunana, Aurelio.—Vigo. IX-6.
Materiales Basicos y Accesorios Soc. Anon. (M.B.A., S.A.).—Carrera de San Geronimo 44, Madrid; Rambla Cataluna 66, Barcelona; and Alameda de Mazarredo 41, Bilbao. IX-8.
Mercur, S.A.—Alcala 45, Madrid. IV-6; IX-4.
Mertz, Walter (formerly in Tangier).—Hotel Montana, Lausanne. IX-8.
Mitjans Castané, Pablo.—Plaza Gala Placidia 8. IX-6; IX-7.
Mor, A. Bou, Juan (owner of S.V. « Miguel Calderty »).—Pa-

Deletions.

A.C.E.Y.D.A.-Asesoria Comercio Exterior y del Automovil.—Jose Antonio 47, Madrid. IV-4; IX-8.
Aceites Esenciales Aromaticos-Hanneliese Goetz.—Muntaner 183, and S. Jeronimo 23, Barcelona. VIII-4; IX-8.
Adriatica de Seguros Cia.—Via Layetana 47, Barcelona, and all branches in Spain. I; IX-8.
Adriatica, S.A. de Navigacione.—Alcala 45, Madrid, and all branches in Spain. I; IX-8.
Aduanas & Consignaciones Maritimas S.A., Cia. General de (formerly Agencia Maritima P. Pannecchia).— Pasaje Comercio 13, Barcelona. I; IX-4.
Afeinn, Narcisa Bagos.—Mallorca 247, Barcelona. I-1; IX-4.
Agencia Internacional de Transportes Expressos.—Ave. Jose Antonio 31, Madrid. VII-1; IX-8.
Agero Garcia, Juan.—Diego de Leon 35, and Rodriguez San Pedro 45, Apartado 6061, Madrid. V-4; IX-8.
Ala Litoria.—Paseo Gracia 13, Barcelona, and all branches in Spain. I; IX-8.
Alberdi Astigarraga, Jose.—Eibar. VIII-1; IX-4.
Alimban Collins, M.—San Lorenzo 36, Reus. I; IX-8.
Alimban Minguell S.A., Hijo de Miguel.—San Carlos y San Jose 50, Reus; and Carretera de Sarria 52, Barcelona. I; VI-1; IX-8.
Aller, Eyl y Stiegler.—Casanova 30, Barcelona. I; IX-8.
Almosnino, Samuel.—Paseo de Gracia 101, Barcelona. IV-2; IX-8.
Alonso Carneado, Benigno.—17 Agosto 8, Gijon. IV-6; IX-4.
Alvarez Gonzales, Francisco.—Jupiter 6, and Hernando Colon 24-26, and Jupiter 6, Seville. III-3; IX-8.
Alvarez Piles, Juan Ramon.—Moreto 11, Madrid. VIII-5; IX-8.
Alvarez Gonzales, Francisco.—Jupiter 6, and Hernando Colon 24-26, Seville. I-1; III-3; IX-8.
Alvarez y Alvarez, Francisco (« Alvacork »).—Hernando Colon 24-26, and Jupiter 6, Seville. III-3; IX-8.
Alves, Fernando Mota.—Hotel Roma, Madrid. VIII-1; IX-8.
Alzina, Lorenzo.—Hotel Royal, Palma, Majorca (Balearic Islands). II-1; IX-8.
Amann, Jose Maria.—Ave. Generalisimo 13, Madrid. I; IX-8.
Ambrosoli, Carlos.—Ave. Jose Antonio 431, Barcelona. II-1; VI-3; IX-4.
Amerex Soc. Ltda.—Via Layetana 13, Barcelona. I; IX-8.
Andreani, Attilio.—Ave. Jose Antonio 65, Madrid. II-4; IX-4.
Andres, Gerardo.—Usandizaga 25, San Sebastian; Nunez de Balboa 115, Madrid, and other addresses in Spain. IV-2; VII-3; IX-4.
Anillons S.A.—Ausias March 46-48, Barcelona. I; IX-8.
Anker, Edgar.—Lancia 21, and Mallorca 311, Barcelona. VI-3; IX-4.
Anonima de Accidentes, La.—Rambla Cataluna 19-21, Barcelona. II-5; VIII-2; IX-8.
Antich S. A. Alcolholes.—Ronda San Pablo 22, Barcelona. VIII-3; IX-8.
Aparatos de Radio Telefonia.—Hernan Cortes 13, Madrid. I-4; IX-4.
Aplicaciones Electromecanicas S. A.—Melia Lequerica 4, Madrid. VIII-1; IX-8.
Aragones, Jaime.—Ludovico Pio 9, Barcelona. VII-4; IX-8.
Arana, Domingo.—Esparteros 3, Bilbao. I; IX-8.
Arcas Canamillas, Diego.—Temprado 25, Castellon. V-2; IX-1.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ayer, La Quimica [illegible] and Paris 90, Barcelona, and all addresses in Spain. I; [illegible] IX-4.
« Bonda, Colla ».—Barcelona. IX-2.
Carrera Lorenzo, Fernando.—Vigo. IX-6.
« Colla Bonda ».—Barcelona. IX-2.
« Colonsa » Española de Comercio con el Extranjero, S.A. « Fuencarral 9, Madrid. III-2; VII-3; IX-7.
Comercial Fotografica S.A.—Balmes 96, Barcelona. IX-6.
Comercial Maritima de Transportes S.A., Cia. (owners of S.S. « Alcora », « Antares », M.V. « Canopus » (ex « Castor »), S.S. Jose Trujillo », « Crespi », M.V. « Linette », « Mari Carmen L. », « Maribel », Aux. « Plencia II », S.S. « Polar », M.V. « Procyon » (ex « Pollux »), S.S. « Rigel » (ex « Tercio Montejurra »), « Salvador », and « San Juan II »).—Ave. Generalisimo 1, and Meraim 52, Madrid. I; I-2; II-1; II-3; II-4; III-3; IV-5; IV-6; V-2; V-4; V-5; V-6; VI-3; VI-5; VII-1; VII-4; VII-5; VIII-3; IX-7.
Cubelos Novoa, Francisco.—Vigo. IX-6.
Distribuidora de Metales y Productos Quimicos S.A. (D.I.M.E. P.S.A.).—Diputacion 57, Barcelona. IX-4; IX-7.
Eldracher y Chesa, Maquinaria.—Aragon 241-243, Barcelona. IX-8.
Electrica Rubi S.A.—Barcelona. IX-7.
Equipo Bosch S.A.—Mallorca 281, Barcelona; and Viriato 9, Madrid. I; I-2; IX-1.
Erhardt, Alvargonzales y Cia.—Instituto 25, Gijon. I; IX-7.
Espanola de Comercio con el Extranjero S.A. (« Colonsa »).—Plaza de Cole 3, Madrid. III-2; IX-7.
Fidrmac, Paul.—IX-8.
Fortuny Llop, Juan M.—Fontanals 23, Barcelona. IX-4.
Frutera Valenciana Exportacion e Importacion S.A.—Calle Martin 5, Apartado de Correos 723, Valencia. IX-2.
Garcia Llanrado, M.—Apodaca 13, Tarragona. IX-6.
Guasch Sogas, Jose.—Enrique Granados 155, Barcelona. IX-4.
Heller Vila Puos, Sdad. Ltda.—Campanera 7 and Cruz 57, San Feliu de Guixols, Gerona. IX-4.
Intercambio de Productos Espanoles S.L.—Paseo General Mola 36, 40, 44, Barcelona. IX-4.
Kraemer, Eugen.—Madrid. IX-4.
Lang, Eugen (formerly in Switzerland).—IX-8.
M.B.A., S.A. (Materiales Basicos y Accesorios Soc. Anon.).—Carrera de San Geronimo 44, Madrid; Rambla Cataluna 65, Barcelona; and Alameda de Mazarredo 41, Bilbao. IX-8.
Masumana, Aurelio.—Vigo. IX-6.
Materiales Basicos y Accesorios Soc. Anon. (M.B.A., S.A.).—Carrera de San Geronimo 44, Madrid; Rambla Cataluna 65, Barcelona; and Alameda de Mazarredo 41, Bilbao. IX-8.
Mercur, S.A.—Alcala 15, Madrid. IV-6; IX-4.
Mertz, Walter (formerly in Tangier).—Hotel Montana, Lausanne. IX-8.
Mitjans Castane, Pablo.—Plaza Gala Placidia 8. IV-6; IX-7.
Mora A. Ros, Juan (owner of S.V. « Miguel Caldentey »).—Po Inglesa 26, and S. Miguel, Palma, Majorca (Balearic Islands). V-4; V-5; VI-3; IX-3.
Navales Barcia-Mariola Barcia (owners of M.S.V. « Belena Barcia », M.V. « Barcia », S.V. « Isa », S.V. « Marlines » and S.V. « Olga »).—Comuna. VIII-1; IX-2.
Paulauer, Anton.—Colonia del Viso Tamibre 1, Madrid. IX-4.
Quimica Comercial y Farmaceutica S.A., La (Bayer).—Bailen 50 and Paris 90, Barcelona, and all addresses in Spain. I; VIII-3; IX-4.
Rudolfo S.A.—Lauria 116, Barcelona. IX-1.
Schnitzer, Rudolfo (formerly in Tangier).—IX-8.
Schroeder, Carlo (Carlos).—Mte. Miramar, Via Blanca, Malaga. IX-3.
Tonal, Federico.—Madrid. IX-6.
Verquimica S. L.—Calle de Portugal 11-15, Vigo. IX-6.

(formerly Agencia Maritima P. Parmocchia).—Pasaje [illegible] merelo 1-3, Barcelona. I; IX-5.
Ateljan, Narciso Bazes.—Mallorca 217, Barcelona. I-4; IX-4.
Agencia Internacional de Transportes Expresos.—Ave. Jose Antonio 21, Madrid. VIII-1; IX-8.
Agero Garcia, Juan.—Diego de Leon 35, and Rodriguez San Pedro 45, Apartado 667, Madrid. V-4; IX-8.
Ala Librotia.—Paseo Garcia 13, Barcelona, and all branches in Spain. I; IX-8.
Alberdi Astigarraga, Jose.—Eibar. VIII-1; IX-4.
Alimban Collins, M.—San Lorenzo 36, Bens. I; IX-8.
Alimban Miguell S.A., Hijo de Miguel.—San Carlos y San Jose 36, Bens; and Carretera de Sarria 42, Barcelona. I; VI-1; IX-8.
Aller, Fyl y Stiegler.—Casanova 30, Barcelona. I; IX-8.
Almosnino, Samuel.—Paseo de Gracia 101, Barcelona. IV-2; IX-8.
Alonso Carmendo, Boulgne.—17 Agosto 8, Gijon. IV-6; IX-5.
Alvarez Gonzales, Francisco.—Jupiter 6, and Hernando Colon 24-26, and Jupiter 6, Seville. III-3; IX-8.
Alvarez Piles, Juan Ramon.—Moreto 15, Madrid. VIII-3; IX-8.
Alvarez Gonzales, Francisco.—Jupiter 6, and Hernando Colon 24-26, Seville. I-1; III-3; IX-8.
Alvarez y Alvarez, Francisco (« Alvacork »).—Hernando Colon 24-26, and Jupiter 6, Seville. III-3; IX-8.
Alves, Fernando Mota.—Hotel Roma, Madrid. VIII-1; IX-8.
Alzina, Lorenzo.—Hotel Royal, Palma, Majorca (Balearic Islands). II-1; IX-8.
Amann, Jose Maria.—Ave. Generalisimo 13, Madrid. I; IX-8.
Ambrosolli, Carlos.—Ave. Jose Antonio 431, Barcelona. II-1; VI-3; IX-4.
Amorex Soc. Ltda.—Via Layetana 13, Barcelona. I; IX-8.
Andreani, Attilio.—Ave. Jose Antonio 62, Madrid. II-4; IX-4.
Andres, Gerardo.—Iparadizaga 25, San Sebastian; Nunez de Balboa 115, Madrid, and other addresses in Spain. IV-2; VII-3; IX-4.
Anillos S.A.—Ausias March 16-18, Barcelona. I; IX-8.
Anker, Edgar.—Laurie 21, and Mallorca 311, Barcelona. VI-3; IX-4.
Anuncios de Accidentes, La.—Rambla Cataluna 19-21, Barcelona. II-3; VIII-2; IX-8.
Anhidr. S. A. Alcoholes.—Ronda San Pablo 32, Barcelona. VIII-3; IX-8.
Aparatos de Radio Telefonia.—Hernan Cortes 13, Madrid. I-4; IX-4.
Aplicaciones Electromecanicas S. A.—Melia Lequerica 4, Madrid. VIII-1; IX-8.
Aragones, Jaime.—Ludovico Pio 9, Barcelona. VII-4; IX-8.
Arana, Domingo.—Escritero 3, Bilbao. I; IX-8.
Arana Cansanillos, Diego.—Temprado 25, Castellon. V-2; IX-4.
Arelzaga, Adolfo.—Erazurruzta 1, Bilbao. I; IX-4.
Arelzaga, Anastasio de.—Mazarredo 7, Bilbao. IV-1; IX-8.
Arella, I. M.—Conde Aranda 4, Madrid. VI-2; IX-4.
Argila Cia. Anon.—Conde de Aranda 4, Madrid. VII-4; VIII-3; IX-4.
Arman, Jose.—Cuarn 13, Grao-Valencia. IV-3; IX-8.
Asesoria Comercio Exterior y del Automovil (A.C.E.Y.D.A.).—Jose Antonio 32, Madrid. IV-4; IX-8.
Assicuratrice Italiana, L'.—Via Layetana 47, Barcelona, and all branches in Spain. I; VI-5; IX-8.
Assicurazioni Generali.—Ave. Jose Antonio 16, and Calle de la Montera 46, Madrid, and all branches in Spain. III-2; VI-1; IX-8.
Astilleros del Cantabrico.—Gijon. VI-1; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Spain and Possessions.**

Segue **Spain.**

Segue **Additions and amendments.**

Astromendi, S. L.—Junqueras 2, Barcelona, and Ave. Jose Antonio 31, Madrid. V-4; IX-8.
« Autogasogenos ».—Marques de Cuba 21, Madrid. II-1; IX-8.
Automoviles Fernandez S.A.—Urgel 229-233, Barcelona. VII-4; IX-4.
Automoviles S.A.—Urgel 113, Barcelona. VII-6; IX-8.
Bachmann, Max.—Palamos, Palafrugell. III-4; IX-4.
Bachmann, Max.—Via Augusta 151, Barcelona. III-3; IX-8.
Baldellon, Juan.—Diputacion 424, Barcelona. V-4; IX-4.
Baldi, Attilio.—Biara San Miguel 11, Barcelona. IV-6; IX-4.
Baltica Assurances Compagnie (Assurance Compagnie Baltica).—Rambla de Cataluna 70, Barcelona, and all branches in Spain. IV-6; IX-4.
Banuset, Francisco.—San Feliu de Guixols. V-2; IX-4.
Banco di Roma (España).—Madrid. I; IX-8.
Baquera Segalerva, Rafael.—Plaza de las Cortes 3, Madrid, and at Malaga. III-2; IX-8.
Barange Urpi, Juan.—Paseo Colon 24, Barcelona. VII-3; IX-8.
Borboni, Ottorino.—Colonela 1, Madrid. IV-2; IX-8.
Barlain Cia.—Olite, Navarra. IV-4; IX-4.
Barletti, Paolo.—Ave. Generalisimo 31, Ave. Jose Antonio 27, and Castellana 51, Madrid. I; IX-4.
Barreras Masso, Gaspar.—Colon 6, Vigo. I; III-4; IX-8.
Bassani, Attilio.—Plaza Cataluna 9, Barcelona. IV-5; IX-8.
Bassas, Fernando Ernesto.—Via Layetana 45, Barcelona. I; IX-8.
Baum, Mrs. Carlos.—Rambla Cataluna 66, Barcelona, and all branches in Spain. I-1; IX-8.
Bayastro Nore, Jose.—Junqueras 2, Barcelona. V-4; IX-8.
Bayarri, Jose.—Barcelona. I; IX-4.
Bayo y Arana, Jose Luis de.—Marques del Riscal 12, and Ave. Generalisimo 13, Madrid. VII-1; IX-8.
Bela, Jolne.—Castello 33, Madrid. I; IX-8.
Benavent Sistachs, Manuel.—Valencia 277, Barcelona. VII-6; IX-8.
Benet, S. A., Industrias.—Paseo de San Juan 8, Barcelona. VII-2; IX-8.
Benito, Tomas.—Plaza Alfonso el Magnanimo 1, and Pintor Sorolla 29, Valencia. I; III-4; IX-4.
Berenguer, M.—Diputacion 118, Barcelona. IV-3; IX-8.
Bernet, Osmar.—Hotel Capitol, Madrid. VII-4; IX-8.
Berzosa Balbas, Justo.—Postas 25, Aranda de Duero, Burgos. V-2; IX-8.
Beselin, Val H.—Plaza de las Cortes 3, Madrid. III-2; IX-8.
Best, Emil.—Palace Hotel, Madrid. III-3; IX-4.
Bianchini, A.-Ducenieros S. A.— Via Layetana 45, and Esperanza, Barcelona. V-3; IX-8.
Biermann, Georg W.—Plantada 8, Barcelona. V-5; IX-8.
Bilbao Industrial S.A.—Rodriguez Arias 8, Bilbao. I; IX-4.
Billante, Calogero.—Plaza Churruca, Motrico, Guipuzcoa. VIII-5; VIII-6; IX-8.
Billante, Giovanni (Juan).—Carramiola, Ondarroa. IX-3; IX-8.
Billante, Giuseppe.—Plaza Churruca, Motrico Guipuzcoa. V-6; VIII-6; IX-8.
Biro, Albin.—Marques de Cuba 25, Madrid. I-1; IX-4.
Blanch, Comercial Anonima.—Francisco Rojas 2, Madrid; and Plaza del General Franco 9, Seville. IV-5; IX-4.
Bonet Merce, Marcelino.—Moratin 7, and Aniceto Saenz 10, Seville. IV-5; IX-4.
Bonger, Jose.—General Concha 12, Apartado 447, Bilbao. VII-3; VII-6; IX-8.
Borello, Antonio.—Marques de Riscal 10, and Hotel Florida, Madrid. IV-2; IX-4.
Bostanian, Sapag (Sacha).—Hotel Alfonso, Madrid. VI-6; IX-8.
Botello, Viuda de (Pauto or Elisa Gally) (Owner of S. T. « Negro » ex « Purification Costas Maravilla » and « Blanco » ex « Manuel Gesteso Chicha »).—Arenal 48, Vigo. IV-5; IX-8.
Boter Clavell, Antonio.—Vallerana 56, Barcelona. VI-3; IX-4.
Boxay (Bonios), Eugenio.—Los Madrazos 16, Madrid. IV-2; IX-4.
Bozzing, Pedro.—Provenza 137, Barcelona. II-5; IX-8.
Brauns Cubero, Federico.—Ingeniero 1 and 3, and Almagro 36, Madrid. V-4; IX-4.
Breitenbach, Ewald Von.—Rios Rosas 40, Madrid. V-4; IX-8.
Brines Benavent, Jose.—Valencia 32, and G. Ciscar 89, Oliva, Valencia. VI-4; IX-8.
Broekmueller, Hans.—Ritz Hotel, Barcelona, and other addresses in Spain. V-4; V-6; IX-8.
Brunner, Guido.—Alonso Cano 23, Madrid. IV-4; IX-8.
Buch, Carlos.—Cuarte 138, Valencia. I; IX-8.
Buch, Maximo.—Cuarte 138, Valencia. I; IX-8.
Buckau, R. Wolf, A.G.-Viuda de Esteban Carreras Pons.—Barquillo 47, Madrid. I; VIII-3; VIII-4; IX-8.
Buschner S. A. Suc. de Max G. (« Maquipunto »).—Via Layetana 13, Barcelona. V-4; IX-8.
Bustamante, Luis Crovetto.—Jardines 18, Granada. I; V; IX-4.
C.E.I.S.A.-Comercial Exportadora e Importadora S. A.—Lagasca 127, and Alcala 10, Madrid. VI-1; VIII-4; IX-8.
C.E.P.I.S.I. (Consignaciones, Exportaciones, Representaciones, Importaciones, S. I.).—Plaza Cataluna 9, Barcelona. II-1; II-3; VI-3; IX-8.
C.I.D.S.A.-Comercial Ibero Danesa S. A.—Sarria 7, Barcelona, and Moreto 15, Madrid. I; IX-8.
C.I.E.R.Cia. de Importaciones Exportaciones y Representaciones.—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. II-3; IX-4.
C.I.M.S.A.-Comercial Industrial Mediterranea S.A.—Almagro 28, Madrid. I; II-4; IX-4.
C.O.N.A.M.E.-Cia. Naviera del Mediterraneo S. A.—(owners of S. S. « Conamed »).—Paseo Colon 24, Barcelona. VII-3; IX-8.
Calat Daby, Emilio.—Colon de Larreategui, Bilbao; and Balmes 330, Barcelona. IV-5; IX-8.
Cabella, Alexandro.—Principe 14, Madrid. I; IX-8.
Cabezon Berguza, Fernando.—Valencia 300, Barcelona. I; IX-4.
Cabre Pibernat, Andres.—Albareda 13, and Luna 10, Barcelona. I; IX-4.
Cabrera, Angel.—Ave. Reina Victoria 28, Madrid. IV-1; IX-4.
Caellero, Eurigne.—Quintana 11, Madrid. I-3; IX-4.
Calvano, Mario.—Rambla Cataluna 87, Barcelona. IV-2; IX-8.
Cala de Precision y Socorro.—Rambla de Cataluna 19-21, Barcelona. II-5; IX-8.
Calongeo, Antonio.—Barcelona. VIII-5; IX-8.
Calongeo, Mario.—Layetana 41, Barcelona. V-1; VIII-5; IX-8.
Calvet, Juan.—Ave. Jose Antonio 31, Madrid. II-5; IX-4.
Calza Bini, Gino.—Madrid. III-2; IX-4.
Camps y Jove.—Ave. Jose Antonio 671, Barcelona. I; IX-8.
Camps, Victorio.—Moreto 11, Madrid. VIII-5; IX-8.
Canadell e Hijos S.L.—San Feliu de Guixols. IV-2; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Badellon, Juan.—Diputacion 426, Barcelona. V-4; IX-4.
Baldi, Attilio.—Riera San Miguel 11, Barcelona. IV-6; IX-4.
Baltica Assurances Compagnie (Assurance Compagniet Baltica).—Rambla de Cataluna 70, Barcelona, and all branches in Spain. IV-6; IX-4.
Banuset, Francisco.—San Feliu de Guixols. V-2; IX-4.
Banco di Roma (España).—Madrid. I; IX-8.
Baquera Segalerva, Rafael.—Plaza de las Cortes 3, Madrid, and at Malaga. III-2; IX-8.
Barange Urid, Juan.—Paseo Colon 24, Barcelona. VII-3; IX-8.
Borboni, Oliverino.—Colomela 1, Madrid. IV-2; IX-8.
Barlain Cia.—Olite, Navarra. IV-4; IX-4.
Barletti, Paolo.—Ave. Generalisimo 51, Ave. Jose Antonio 27, and Castellana 31, Madrid. I; IX-4.
Barreras Masso, Gaspar.—Colon 6, Vigo. I; III-4; IX-8.
Bassani, Attilio.—Plaza Cataluna 9, Barcelona. IV-5; IX-8.
Bassas, Ferando Ernesto.—Via Layetana 45, Barcelona. I; IX-8.
Baum, Mrs. Carlos.—Rambla Cataluna 66, Barcelona, and all branches in Spain. I-1; IX-8.
Bavastro Noce, Jose.—Jumilleras 2, Barcelona. V-4; IX-8.
Bayarri, Jose.—Barcelona. I; IX-4.
Bayo y Arana, Jose Luis de.—Marques del Riscal 12, and Ave. Generalisimo 13, Madrid. VII-1; IX-8.
Bela, Jorge.—Castello 36, Madrid. I; IX-8.
Benavent Sistachs, Manuel.—Valencia 277, Barcelona. VII-6; IX-8.
Benet, S. A., Industrias.—Paseo de San Juan 8, Barcelona. VII-2; IX-8.
Beguio, Tomas.—Plaza Alfonso el Magnanimo 1, and Pintor Sorolla 29, Valencia. I; III-4; IX-4.
Berenguer, M.—Diputacion 248, Barcelona. IV-3; IX-8.
Bernei, Ostmar.—Hotel Capitol, Madrid. VII-4; IX-8.
Berzosa Balbas, Justo.—Postas 25, Aranda de Duero, Burgos. V-2; IX-8.
Besolin, Val H.—Plaza de las Cortes 3, Madrid. III-2; IX-8.
Best, Emil.—Palace Hotel, Madrid. III-3; IX-4.
Bianchini, A.-Ingenieros S. A.—Via Layetana 45, and Esperanceda, Barcelona. V-3; IX-8.
Biermann, Georg W.—Plantaila 8, Barcelona. V-5; IX-8.
Bilbao Industrial S.A.—Rodriguez Arias 8, Bilbao. I; IX-4.
Billante, Calogero.—Plaza Churruca, Motrico, Guipuzcoa. VIII-5; VIII-6; IX-8.
Billante, Giovanni (Juan).—Carramiolu, Ondarroa. IX-3; IX-8.
Billante, Giuseppe.—Plaza Churruca, Motrico Guipuzcoa. V-6; VIII-6; IX-8.
Biro, Albin.—Marques de Cuba 25, Madrid. I-1; IX-4.
Blanch, Comercial Anonima.—Francisco Rojas 2, Madrid; and Plaza del General Franco 9, Seville. IV-5; IX-4.
Boleran, Ricardo.—Rios Rosas 40, Madrid. IV-5; IX-8.
Bodegas Levantinas Espanolas S.A.—Valencia. I; IX-4.
Boffi, Bonnesat, Jose.—Urgel 112, Barcelona. VII-6; IX-8.
Boffi Galsi, Jaime.—San Feliu de Guixols, Gerona. I-4; IX-8.
Boffi, Juan.—Ave. Jose Antonio 772, Barcelona. I; IX-4.
Boffi, Ramiro.—Palafrugell. I; VIII-3; IX-8.
Bohigas Vives, Jose Maria.—Plaza Tetuan 26, Barcelona. V-1; IX-4.
Bolm, Andre.—Alquerias del Nino Perdido, Burriana, and at Valencia. VI-2; IX-8.
Boldori Malandri, Spartaco Giuseppe.—Ave. Generalisimo 28, Madrid. V-4; IX-4.
Bonal Clos, Jose.—San Isidro 1, San Feliu de Guixols, Gerona. IV-3; IX-4.
Bug, H2, Pedro.—Provenza 19[illegible]
Bruna Cubero, Federico.—Incomefrezo 1 and 3, and Almagro 26, Madrid. V-4; IX-4.
Breitenbach, Ewald Von.—Rios Rosas 40, Madrid. V-4; IX-8.
Brines Benavent, Jose.—Valencia 32, and 6, Ciscar 89, Oliva, Valencia. VI-4; IX-8.
Brockmueller, Hans.—Ritz Hotel, Barcelona, and other addresses in Spain. V-4; V-6; IX-8.
Brunner, Guido.—Alonso Cano 23, Madrid. IV-4; IX-8.
Buch, Carlos.—Cuarte 138, Valencia. I; IX-8.
Buch, Maximo.—Cuarte 138, Valencia. I; IX-8.
Buckau, R. Wolf, A.G.-Viuda de Esteban Carreras Pons.—Barquillo 47, Madrid. I; VIII-3; VIII-5; IX-8.
Buschner S. A. Suc. de Max G. (e Maquipunto s).—Via Layetana 13, Barcelona. V-4; IX-8.
Bustamante, Luis Crovetto.—Jardines 18, Granada. I; V; IX-4.
C.E.I.S.A.-Comercial Exportadora e Importadora S. A.—Lagasca 127, and Alcala 19, Madrid. VI-1; VIII-4; IX-8.
C.E.P.I.S.I., (Consignaciones, Exportaciones, Representaciones, Importaciones, S. I.).—Plaza Cataluna 9, Barcelona. II-1; II-3; VI-3; IX-8.
C.I.D.S.A.-Comercial Ibero Danesa S. A.—Sarria 7, Barcelona, and Marcelo 15, Madrid. I; IX-8.
C.I.E.R.-Cia. de Importaciones Exportaciones y Representaciones.—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. II-3; IX-4.
C.I.M.S.A.-Comercial Industrial Mediterranea S.A.—Almagro 26, Madrid. I; II-4; IX-8.
C.O.N.A.M.E.-Cia. Naviera del Mediterraneo S. A.—(owners of S. S. "Conname Isa").—Paseo Colon 24, Barcelona. VII-3; IX-8.
Cabal Dafiw, Emilio.—Colon de Larreategui, Bilbao; and Balmes 330, Barcelona. IV-5; IX-8.
Cabella, Alexandro.—Principe 14, Madrid. I; IX-8.
Cabezon Bergasa, Fernando.—Valencia 300, Barcelona. I; IX-4.
Cabre Pibernat, Andres.—Albareda 12, and Luna 10, Barcelona. I; IX-4.
Cabrera, Angel.—Ave. Reina Victoria 28, Madrid. IV-4; IX-4.
Cadiaro, Eugene.—Ortaleza 11, Madrid. I-3; IX-4.
Calvano, Mario.—Rambla Cataluna 84, Barcelona. IV-2; IX-8.
Caja de Provision y Socorro.—Rambla de Catalina 19-21, Barcelona. II-5; IX-8.
Calcagno, Antonio.—Barcelona. VIII-5; IX-8.
Calcagno, Mario.—Layetana 41, Barcelona. V-4; VIII-4; IX-8.
Calvet, Juan.—Ave. Jose Antonio 31, Madrid. II-5; IX-4.
Calza Bini, Gino.—Madrid. III-2; IX-4.
Campi y Jove.—Ave. Jose Antonio 671, Barcelona. I; IX-8.
Campo, Victorio.—Moreto 11, Madrid. VIII-5; IX-8.
Canadell e Hijos S.L.—San Feliu de Guixols. IV-2; IX-4.
Candina, Jose Maria.—Perastegui 2, Bilbao. I; IX-8.
Canizal Alonso, Jesus.—San Pablo 68, Salamanca. III-4; IX-8.
Canseco, Elas de.—Cervantes 9, Leon; and Antonio Maura 10, Madrid. VII-4; IX-8.
Canseco, Miguel.—Cervantes 9, Madrid. V-5; IX-8.
Caravaca Boy, Jose.—Malons 15, Murcia. VII-4; IX-8.
Carbonell Tiner, Buenaventura.—Ave. General Mola 31, Madrid. VIII-1; IX-8.
Carreras Pons, Viuda de Esteban Buckau, R. Wolf A. G.).—Barquillo 47, Madrid. VIII-1; IX-8.
Carriles, Melquiades.—Navaez 61, Madrid, and other addresses in Spain. V-1; VII-2; IX-8.
Carrucho Astray, Enrique.—Lagasca 66, Madrid. II-3; VII-3; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Spain and Possessions.**

Segue **Spain.**

Segue **Deletions.**

Casas, Narciso.—Via Layetana 36, Barcelona. II-3; IX-4.
Cassano, Ricardo.—Mallorca 314, Barcelona. VI-3; IX-4.
Castello Munzabal, Adolfo.—Reina Victoria 1, Madrid. IV-2; IX-4.
Castells Riba, Juan.—Barcelona. V-2; IX-8.
Cavanillas Prosper, Javier María.—Alcala 97, Madrid, and at San Sebastian. VIII-1; IX-4.
Cavanillas Prosper, Rafael.—Alcala 97, Madrid; and San Sebastian. VII-3; VIII-6; IX-4.
Cenco-Cia. Europea y Americana de Comercio Ltda.—Alcala 97, Madrid. VII-3; IX-4.
Ceron Bohorgues, Manuel.—San Jose 14, Cadiz; and Jose Antonio 15, Madrid. VIII-2; IX-8.
Chosa Boguna, Joaquin.—Aragon 241-243, and Balmes 177, Barcelona. V-4; IX-8.
Chiarena, Humberto.—Libertad 11, and Zorilla 27, Madrid. VI-2; IX-8.
Chiner, Patricio.—Torrente, Valencia. I-3; IX-4.
Cilus-Comercial Ibero-Lusitana.—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. II-5; V-1; IX-4.
Cincentaclones Especiales S.A., « Procedimientos Rodio ».—Jose Antonio 31, Madrid. IV-3; IX-4.
« Cilus »-Casa Italiana Transporti e Spedizioni.—Alcala 61, Madrid. III-2; IX-8.
Civil, Antonio.—Mayor de Gracia 266, Barcelona. V-4; IX-8.
Clarmus Llovet, Luis.—Paseo Colon 24, Barcelona. VII-3; IX-8.
Clols, Pablo.—All-Bey 128, Barcelona. I; IX-4.
Cloos, Federico Guillermo.—Ave. Martires de Carral 1, Monforte de Lemos (Lugo). VIII-4; IX-8.
Coho Casas, Antonio Munoz.—Torrero 15, Badajoz. IX-4; IX-8.
Cohen, Fernando.—Ave. Gen. Franco 454, Barcelona. V-4; IX-4.
Cohnen, Ernesto H.—Mejia Lequerica 7, and Hortaleza 61, Madrid. VII-5; IX-8.
Coll, Javier.—Corcega, 269 Barcelona. I-4; IX-4.
Collado, Julio.—Tres Cruces 7, Madrid. I-2; IX-8.
Colombin, Bruno.—Seville, and other addresses in Spain. II-3; IX-4.
Comballa Sagrera S.A., Comercial.—Via Layetana 15, Barcelona, and all branches in Spain. I-1; IX-4.
Comercial Exportadora e Importadora S.A. (C.E.I.S.A.).—Lagasca 127 and Alcala 10, Madrid. VI-1; VIII-4; IX-8.
Comercial Iberica S.A., Soc.—Nicolas Maria Rivero 9, Madrid. III-3; IX-4.
Comercial Ibero Danesa S.A. (C.I.D.S.A.).—Sarria 7, Barcelona, and Moreto 15, Madrid. I; IX-8.
Comercial Ibero-Lusitana (Cilus).—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. II-5; V-1; IX-4.
Comercial Industrial Mediterranea S.A. (C. I. M. S. A.).—Almagro 26, Madrid. I; II-4; IX-4.
Comercial Italo Espanola S.A.—Via Layetana 45, Barcelona. I; IX-8.
Comercial Mabon Ltda.—Alcala 20, Madrid. VII-5; IX-8.
Comercial Mosquera S.A.—Preguntorio 21-23, Santiago de Compostela, Coruna, and all branches in Spain. V-2; IX-4.
Cordero Martin, Ramon.—Garcia Borbon 83, Vigo. VII-6; IX-8.
Corradi, Felipe.—Alcala 61, Madrid. III-2; IX-4.
Corrado, Luis.—Via Layetana 23, Barcelona. V-5; VI-2; IX-8.
Cortes, Eusebio.—Mallorca 345, and Jose Antonio 759, Barcelona. VI-3; IX-4.
Costanzi, Valerio.—Florida 8, Madrid. IV-6; IX-8.
Coto Lafuente y Cia.—Ave. Quiepo de Llano 44, Seville. II-5; IX-8.
Cots Pedros, Francisco.—Pilis, Valencia. VII-3; IX-8.
Cots & Hildebrandt.—Valencia. VII-3; IX-4.
Cousillas, Rafael.—Vigo, and other addresses in Spain. VII-5;
Covadonga S.A. de Seguros.—Alarcon 7, Madrid; and Vitoria 16, Burgos 1; IX-8.
Cuartero, Arturo.—Madrid. III-2; IX-4.
Cupini, Luigi.—Ave. Generalisimo 51, and Ave. Jose Antonio 27, Madrid. I; IX-4.
Dahlman, Erik.—Valparaiso 5, Seville. III-4; IX-4.
Dalmau, Francisco.—Jose Antonio 615, Apartado 2, Barcelona. VIII-2; IX-4.
Dana S.A. (Fabrica di Perfumeria).—Napoles 166, Barcelona; Jose Antonio 38, Madrid; and Ave. del Gen. Franco 18, San Sebastian. IV-1; VII-6; IX-4.
Dano S.A.—Jose Antonio 615, Apartado 2, Barcelona. VIII-2; IX-4.
Darge, Juan.—Rios Rosas 40, Madrid. V-4; IX-8.
Defries S. A. E.—Ave. Jose Antonio 547, Barcelona, and all branches in Spain. II-5; IX-8.
Delleani, Guido.—Malaga. I; IX-4.
Delre, Carlo.—Ritz Hotel, and Gaylords Hotel, Madrid, and other addresses in Spain. IV-6; IX-4.
Derivados de Hidrogenacion S. A.—Trabajo 8-11, Barcelona. VII-2; IX-8.
Destilerias Nike.—Conde Ofalia 14, Almeria. VIII-2; IX-8.
Diana Gil, Luis.—Maestro Chapi 16, Carcagente, Valencia. III-1; IX-4.
« Diapain ».—Ave. Jose Antonio 45, Madrid. IV-4; IX-8.
Diego Pallido, Maximiliano.—San Pablo 68, Salamanca. III-4; IX-8.
Dietze, Max.—Cornet y Mas, Barcelona. I; IX-8.
Direnzo, Francisco.—Marques de Cuba 25, Madrid. I-1; IX-4.
Discos de Corcho S.A.—Calvo Sotelo 18, Palamos, Gerona. V-4; IX-4.
Dixon Oil Co. (Lubrificantes Dixon).—Ave. del Generalisimo Franco 31, Malaga. VIII-5; IX-7.
Doerr, Ricardo Eugenio.—Ave Jose Antonio 9, Madrid. IV-2; IX-8.
Dominguez Sierra, Carlos.—Velazquez 98, and Costa 11, Apartado 11, Zaragoza. I; IX-4.
Dorado, Alexander.—Ferraz 92, Madrid. VI-2; IX-8.
Droit, Mario.—Palencia and Madrid. I-2; IX-8.
Drohle, Mario.—Palencia and Madrid. I-2; IX-8.
Duque y Fernandez de Pinedo, Ricardo.—Alcala 97, Calvo Sotelo 37, and Hotel Gaylords, Madrid. VII-3; IX-4.
Edeler, Guillermo.—Eibar. VII-4; IX-8.
Editorial Labor S. A.—Provenza 88, Barcelona; and Plaza Independencia 4, Madrid. IV-4; IV-5; IX-8.
Editorial Mediterranea.—Diego de Leon 35, Madrid. V-6; IX-8.
Eger, Alberto.—Galileo 83, Madrid. I; IX-8.
Egri, Emerico.—Via Layetana 29, Barcelona. VII-6; IX-8.
Erges, Galo.—Pamplona. V-1; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Sastian. VII-3; VIII-6; IX-4.
Cenco-Cia. Europea y Americana de Comercio Ltda.—Alcala 97, Madrid. VII-3; IX-4.
Ceron Bohorques, Manuel.—San Jose 14, Cadiz; and Jose Antonio 15, Madrid. VIII-2; IX-8.
Chesa Begona, Joaquin.—Aragon 241-243, and Balmes 177, Barcelona. V-4; IX-8.
Chiarena, Humberto.—Libertad 11, and Zorilla 27, Madrid. VI-2; IX-8.
Chiner, Patricio.—Torrente, Valencia. I-3; IX-4.
Cifra Comercial Ibero-Lusitana.—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. II-5; V-1; IX-4.
Cinematografos Especiales S.A., « Procedimientos Rodio ».—Jose Antonio 31, Madrid. IV-3; IX-4.
« Cines »-Casa Italiana Transporti e Spedizioni.—Alcala 61, Madrid. III-2; IX-8.
Civil, Antonio.—Mayor de Gracia 266, Barcelona. V-4; IX-8.
Clarmus Llavet, Luis.—Paseo Colon 24, Barcelona. VII-3; IX-8.
Clols, Pablo.—Alt-Bay 128, Barcelona. I; IX-4.
Closs, Federico Guillermo.—Ave. Majitres de Carral 1, Monforte de Lemos (Lugo). VIII-4; IX-8.
Cobo Casas, Antonio Munoz.—Torrero 15, Badajoz. IX-4; IX-8.
Cohen, Fernando.—Ave. Gen. Franco 434, Barcelona. V-4; IX-4.
Cohnen, Ernesto H.—Mejia Lequerica 7, and Hortaleza 61, Madrid. VII-5; IX-8.
Coll, Javier.—Corcega, 269 Barcelona. I-4; IX-4.
Collado, Julio.—Tres Cruces 7, Madrid. I-2; IX-8.
Colombin, Bruno.—Seville, and other addresses in Spain. II-3; IX-4.
Comballa Sagrera S.A., Comercial.—Via Layetana 15, Barcelona, and all branches in Spain. I-1; IX-4.
Comercial Exportadora e Importadora S.A. (C.E.I.S.A.).—Lagasca 127 and Alcala 10, Madrid. VI-1; VIII-4; IX-8.
Comercial Iberica S.A., Soc.—Nicolas Maria Rivero 9, Madrid. III-3; IX-4.
Comercial Ibero Danesa S.A. (C.I.D.S.A.).—Sarria 7, Barcelona, and Moreto 15, Madrid. I; IX-8.
Comercial Ibero-Lusitana (Cilus).—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. II-5; V-1; IX-4.
Comercial Industrial Mediterranea S.A. (C.I.M.S.A.).—Almagro 26, Madrid. I; II-4; IX-4.
Comercial Italo Espanola S.A.—Via Layetana 45, Barcelona. I; IX-8.
Comercial Mahoa Ltda.—Alcala 20, Madrid. VII-5; IX-8.
Comercial Mosquera S.A.—Preguntorio 21-23, Santiago de Compostela, Coruna, and all branches in Spain. V-2; IX-4.
Comercial Quimico Metalurgica S.A.—Alameda de Mazarredo 8, Bilbao. I-2; IX-4.
Comptoir D'Espanna.—Via Layetana 32, Barcelona. I-3; IX-4.
Condominas, Hijos de (owners of S.S. « Condecorado » and « Condestable »).—Paseo Colon 11, Barcelona. VII-3; IX-8.
Condor, S.A.—Barcelona. VI-1; IX-8.
Conservas Sacco S.A.—Coya, Vigo. III-1; IX-3.
Consignaciones, Exportaciones, Representaciones, Importaciones, S.L. « C.E.R.I.S.L. »—Plaza Cataluna 9, Barcelona. II-3; VI-3; IX-8.
Consorcio Hispano-Italiano S.L.—Conde Aranda 22, Madrid. I; IX-8.
Construcciones Agricolas Soc. Anon. de (S.A.C.A.).—Mendez Nunez 21, Seville; and O'Donnell 7, Madrid. III-1; III-4; V-3; IX-8.
Corbero, Roestel y Cia.—Aragon 194, and Gelabert 44, Barcelona. VII-6; IX-8.

Cuartero, Arturo.—Madrid. III-2; IX-4.
Cuplul, Luigi.—Ave. Generalisimo 51, and Ave. Jose Antonio 27, Madrid. I; IX-4.
Dahlman, Erik.—Valparaiso 5, Seville. III-4; IX-4.
Dalman, Francisco.—Jose Antonio 615, Apartado 2, Barcelona. VIII-2; IX-4.
Dana S.A. (Fabrica di Perfumeria).—Napoles 166, Barcelona; Jose Antonio 38, Madrid; and Ave. del Gen. Franco 18, San Sebastian. IV-1; VII-6; IX-4.
Dano S.A.—Jose Antonio 615, Apartado 2, Barcelona. VIII-2; IX-4.
Darge, Juan.—Rios Rosas 30, Madrid. V-4; IX-8.
Defries S. A. E.—Ave. Jose Antonio 547, Barcelona, and all branches in Spain. II-5; IX-8.
Delleani, Guido.—Malaga. I; IX-4.
Deire, Carlo.—Ritz Hotel, and Gaylords Hotel, Madrid, and other addresses in Spain. IV-6; IX-4.
Derivados de Hidrogenacion S. A.—Trabajo s/n, Barcelona. VII-2; IX-8.
Destilerias Nike.—Conde Ofalia 14, Almeria. VIII-2; IX-8.
Diana Gil, Luis.—Maestro Chapi 16, Carcagente, Valencia. III-1; IX-4.
« Diapain ».—Ave. Jose Antonio 45, Madrid. IV-4; IX-8.
Diego Pallido, Maximiliano.—San Pablo 68, Salamanca. III-4; IX-8.
Dietze, Max.—Cornet y Mas, Barcelona. I; IX-8.
Direnzo, Francisco.—Marques de Cuba 25, Madrid. I-1; IX-4.
Discos de Corcho S.A.—Calvo Sotelo 18, Palamos, Gerona. V-4; IX-4.
Dixon Oil Co. (Lubrificantes Dixon).—Ave. del Generalisimo Franco 31, Malaga. VIII-5; IX-7.
Doerr, Ricardo Eugenio.—Ave. Jose Antonio 9, Madrid. IV-2; IX-8.
Dominguez Sierra, Carlos.—Velazquez 98, and Costa 11, Apartado 11, Zaragoza. I; IX-4.
Dorado, Alexander.—Ferraz 92, Madrid. VI-2; IX-8.
Drofi, Mario.—Palencia and Madrid. I-2; IX-8.
Drolde, Mario.—Palencia and Madrid. I-2; IX-8.
Duque y Fernandez de Pinedo, Ricardo.—Alcala 97, Calvo Sotelo 37, and Hotel Gaylords, Madrid. VII-3; IX-4.
Edeler, Guillermo.—Elbar. VII-4; IX-8.
Editorial Labor S. A.—Provenza 88, Barcelona; and Plaza Independencia 4, Madrid. IV-4; IV-5; IX-8.
Editorial Mediterranea.—Diego de Leon 35, Madrid. V-6; IX-8.
Eger, Alberto.—Galileo 83, Madrid. I; IX-8.
Egri, Emerico.—Via Layetana 29, Barcelona. VII-6; IX-8.
Eguia, Galo.—Pamplona. V-1; IX-4.
Eilenberger, Paul.—Folgarolas 45, Barcelona. V-3; IX-8.
Elsa S.A.—Molin Lanuecina 7, Hortaleza 61, and San Mateo, Madrid. VII-4; IX-8.
El Salvador.—Murcia 20, Apartado 7070, Madrid. I-2; IX-8.
Eldracher, Brendel, Guillermo.—Aragon 241-243, and Balmes 177, Barcelona. V-4; IX-8.
Empresa S. A.—Fuenterrabia 42, San Sebastian. I-2; IX-8.
Enders & Bezung.—Provenza 197, Barcelona, and at Elda, Alicante. II-5; IX-8.
Engel, Carlos.—Consejo de Ciento 264, Barcelona. V-2; IX-8.
Epyr, S. A.—Villanueva 15, Madrid. V-6; IX-8.
Erhardt, Otto.—Plaza M. Ensanche 9, Bilbao. I; IX-8.
Errausuti, Victoria.—Irun. III-2; IX-4.
Escalante, Enrique.—Primo de Rivera 7, Irun. III-2; IX-4.
Escuder Montadas Jose.—Provenza 278, Barcelona. VI-5; IX-8.
Espana Carlos Casado.—Plaza de Callao 4, Madrid. VIII-4; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Spain and Possessions.**

Segue **Spain.**

Segue **Deletions.**

Espanola de Empresas Maritimas S.A.-S.A.E.M.A.R.—Alcala 45, Madrid; Plaza Catalina 7, Barcelona; and all branches in Spain. IV-5; IX-4.

Espanola de Exportacion e Importacion S.A. Soc. (S.E.I.S.A.)—Calle del Mar 78, Valencia. I; V-4; IX-4.

Esponola de Talcos S.A., Soc.—Paseo Lealtad Chalet, and Alcazar de Talcos 8, Leon; and Barquillo 42, Madrid; and Estacion Ferrea, Purchena, Almeria. I; VIII-4; IX-4; IX-8.

Espinosa, Ramon.—Ave. de Icaria 84, Barcelona. V-6; IX-4.

Esteva Girbau, Francisco.—Jose Antonio 11, Palafrugell. III-4; IX-4.

Esteva, Joaquin.—Sena y Avelli, Palafrugell. III-4; IX-4.

Esteva, Miguel.—C. Palamos, and Serra y Avelli 1, Palafrugell. V-5; IX-4.

Esteva & Cia., S.L.—Palamos, Palafrugell. III-4; IX-4.

Esteva & Messer S. A. — Palafrugell. VIII-4; IX-8.

Estrada Alsa, Jose Joaquin.—Gran Via 54, Diego de Leon 33, and Rodriguez San Pedro 45, Apartado 666, Madrid. V-4; I-X8.

Estrade y Agero S. L.—Rodriguez San Pedro 45, Madrid. V-4; IX-8.

Europea y Americana de Comercio Ltda., Cia. (Ceaco).—Alcala 97, Madrid. VII-3; IX-4.

Euwens, Joseph.—Rue de l'Universite 17, Barcelona. I; IX-8.

Exner, Juan.—Eibar. VII-2; IX-8.

F.E.M.S.A.-Fabrica Espanola de Magnetos S.A.—Ave. Jose Antonio 27, Apartado 678, Madrid. I-2; IX-4.

Fabregat Cabre, Antonio.—Barcelona. III-4; IX-8.

Fabregat Cabre, Enrique.—Barcelona. III-4; IX-8.

Fabrica Espanola de Magnetos S.A. (F.E.M.S.A.).—Ave. Jose Antonio 27, Apartado 678, Madrid. I-2; IX-4.

Fabricaciones y Repuestos Aeronauticos S.A. (S.A.F.I.R.A.)—Marques de Riscal 10, Madrid. III-2; IX-4.

Fabricas Reunidas de Caucho y Aperitos «Frucsa».—Ave. Antonio 615, Barcelona, and all branches in Spain. VIII-6; IX-8.

Farmaceutica del Sur.—Gralmo 42, Almeria. VII-4; IX-8.

Faull, Pedro R.—Diputacion 239, Barcelona. V-4; IX-8.

Fenix Comercial S.A.-Paul Wunderling Berger—Ave. del Generalisimo Franco 371, Barcelona. VI-2; VIII-3; IX-8.

Fernandez, Jacinto.—Tetuan 25, Santander. I-2; IX-4.

Fernandez Mateos, Angel.—Conde Ofalia 14, Almeria. VIII-2; IX-8.

Fernandez, Servando.—Moreto 11, Madrid. VIII-5; IX-8.

Ferrer, Jose.—Paseo General Franco 44, Palma, Mallorca (Balearic Islands). I-2; IX-8.

Ferreres Folch, Miguel.—Mateos 15, Murcia; and Espartel 18, Madrid. VI-3; IX-8.

Ferraro, Cecilia.—Hotel New York, Madrid. II-4; IX-8.

Fiat Hispania, S.A.—Paseo Ramon y Cajal 23, Madrid, and all branches in Spain. I; IX-8.

Fibra Comercial de Espana, S.A.—Via Layetana 33, Barcelona. I; IX-8.

Fiebig, Friedrich Wilhelm.—«Il Blocco Esmaltes, Mallano, nr. Sestadar. I-2; IX-8.

Furghini, Goffredo.—Jose Anselmo Clave 9, Barcelona. I; IX-4.

Fuster Gimeno, Hijo de Jose.—Alcala 10, Madrid, and all branches in Spain. V-1; IX-8.

Fuster Marti, Pedro.—Alcala 10, Madrid; and Maldonado 6, Gandia. V-1; IX-8.

Gaertner, Herman W.—Serrano 198, Madrid. V-6; VII-4; IX-8.

Gaertner, Jorge.—Marques de Valdeiglesias 1, Madrid. V-6; IX-8.

Gaggero, Attilio.—M. Rios, Bueu, Pontevedra. III-3; IX-3.

Galacho Candell, J.—Trinidad Grund 19, Apartado 32, Malaga. IV-3; IX-8.

Galacho, Francisco R.—Trinidad Grund 19, Apartado 32, Malaga. IV-3; IX-8.

Galacho, Rafael R.—Trinidad Grund 19, Apartado 32, Malaga. IV-3; IX-8.

Galan Sanguino, Moises.—Nunez de Prado 33, Seville. V-6; IX-8.

Gallart Girbal, Jose.—Palafrugell. IV-1; IX-4.

Gandolfo, Pietro.—Castelar 2, Vigo. III-1; IX-4.

Ganto, Francisco Perez.—Al. Mazarredo 17, Bilbao. I; IX-8.

Garberi y Faura S.L.—Consejo de Ciento 315, Barcelona. VII-6; IX-4.

Garcia Carcel, Francisco.—Tamarit 185, Barcelona. I-2; IX-4.

Garcia Cazana, Jacinto.—Ramon y Cajal 1, San Sebastian; and Francos Rodriguez 100, Madrid. I; IX-4.

Garcia de la Fuente S.A. Destilaciones.—San Jose Baja 37-43, Granada. VIII-2; IX-8.

Garcia de Mateos, Benedicto.—Alacantra 19, Madrid. V-5; IX-8.

Garcia Lorente, Jose.—Mar, Oliva, Valencia. VI-2; IX-8.

Garcia Lorente, Juan.—Mar, Oliva, Valencia. VI-2; IX-8.

Garcia Lorente, Salvador.—Mar, Oliva, Valencia. VI-2; IX-8.

Garcia Ramal, Antonio.—Paseo Colon 24, Barcelona. VII-3; IX-8.

Garcia y Garcia, Jose.—Cadiz. I-3; IV-5; IX-8.

Gascon Houtcellos, Julio.—Rambla Cataluna 66, Barcelona. V-3; IX-8.

Gassol Camprecios, Manuel.—Balmes 109, Barcelona. I-1; IX-8.

Gavioli, Roberto.—Paseo Lealtad Chalet, and Alcazar de Toledo 8, Leon. I; VIII-4; IX-8.

Gebert, Gerardo.—Lozano 24, Puente de Vallecas, Madrid. VII-5; IX-8.

Gebhard Reina, Hermann.—Ave. Jose Antonio 11, Madrid. I; IX-8.

Gebhard y Cia.—Ave. Jose Antonio 11, Madrid. I; IX-8.

Geldner, Federico.—Jose Antonio 15, Madrid. VIII-4; IX-8.

Genuini, Giovanni.—Jose Antonio 27, Madrid, and all branches in Spain. V-4; IX-4.

General de Importacion, Exportacion y Representacion, Cia.—Jose Antonio 6, Madrid. V-5; IX-4.

Genover, Guillermo.—Palafrugell. IV-1; IX-4.

Godtzen, Otto (owner of M. T. «Nuestra Senora de la Almudena»).—Urzaiz 16, Vigo. I; VI-3; IX-8.

Gorzon S.A., Juez.—Rigay 1, Barcelona; and Prado 20, Madrid. III-4; IX-8.

Gosse, Otto.—Mejia Lequerica 7, and Hortaleza 61, Madrid. VII-5; IX-8.

Gestoso Costas, Manuel (owner of Trawlers «Antonio Chicha» and «Jose Chicha»).—Tomas A. Alonso 377, Bouzas, Vigo. IV-5; IX-8.

Giunta, Jon.—Hotel Urbis, Barcelona. IV-1; IX-8.

Giannini, Fausto.—Madrid. II-3; IX-4.

[illegible] Corona 22, Barcelona. I; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Espinosa, Ramon.—Ave. de Icaria 84, Barcelona. V-6; IX-4.
Esteva Girbau, Francisco.—Jose Antonio 11, Palafrugell. III-4; IX-4.
Esteva, Joaquin.—Sena y Avelli, Palafrugell. III-4; IX-4.
Esteva, Miguel.—C. Palamos, and Serra y Avelli 1, Palafrugell. V-5; IX-4.
Esteva & Cia., S.L.—Palamos, Palafrugell. III-4; IX-4.
Esteva & Messer S. A. — Palafrugell. VIII-2; IX-8.
Estrada Aisa, Jose Joaquin.—Gran Via 54, Diego de Leon 25, and Rodriguez San Pedro 15, Apartado 6064, Madrid. V-4; I-X8.
Estrado y Agero S. L.—Rodriguez San Pedro 45, Madrid. V-4; IX-8.
Europea y Americana de Comercio Ltda., Cia. (Cesro).—Alcala 67, Madrid. VII-3; IX-4.
Jowens, Joseph.—Rue de l'Universite 17, Barcelona. I; IX-8.
Exner, Juan.—Bilbao. VII-2; IX-8.
F.E.M.S.A.-Fabrica Espanola de Magnetos S.A.—Ave. Jose Antonio 27, Apartado 678, Madrid. I-2; IX-4.
Fabregat Cabre, Antonio.—Barcelona. III-4; IX-8.
Fabregat Cabre, Enrique.—Barcelona. III-4; IX-8.
Fabrica Espanola de Magnetos S.A. (F.E.M.S.A.)—Ave. Jose Antonio 27, Apartado 678, Madrid. I-2; IX-4.
Fabricaciones y Repuestos Aeronauticos S.A. (S.A.F.I.R.A.)—Marques de Riscal 10, Madrid. III-2; IX-4.
Fabricas Reunidas de Caucho y Aparatos-s Fraisa s.—Ave. Antonio 615, Barcelona, and all branches in Spain. VIII-6; IX-8.
Farmaceutica del Sur.—Gralmo 43, Almeria. VII-4; IX-8.
Faull, Pedro R.—Diputacion 339, Barcelona. V-4; IX-8.
Felix Comercial S.A.-Paul Winderling Berger.—Ave. del Gen. Franco 371, Barcelona. VI-2; VIII-2; IX-8.
Fernandez, Jacinto.—Tetuan 25, Santander. I-2; IX-4.
Fernandez Mateos, Angel.—Conde Ofalia 14, Almeria. VIII-2; IX-8.
Fernandez, Servando.—Moreto 11, Madrid. VIII-5; IX-8.
Ferrer, Jose.—Paseo General Franco 44, Palma, Majorca (Balearic Islands). I-2; IX-8.
Ferreres Folch, Miguel.—Mateos 15, Murcia; and Espartel 18, Madrid. VI-3; IX-8.
Ferrero, Cecilia.—Hotel New York, Madrid. II-4; IX-8.
Fiat Hispania, S.A.—Paseo Ramon y Cajal 22, Madrid, and all branches in Spain. I; IX-8.
Fibra Comercial de Espana, S.A.—Via Layetana 23, Barcelona. I; IX-8.
Fiebig, Friedrich Wilhelm.—c/o Hierro Esmaltes, Maliano, nr. Santander. I-2; IX-8.
Filipo, C. de.—Rambla Catalana 95, Barcelona. II-5; III-1; IX-4.
Finanzauto S.A.—Plaza de las Cortes 8, Madrid; and Urgel 112, Barcelona. I-1; IX-8.
Fornes Vila, Jose.—Provenza 88, Barcelona. IV-4; IX-8.
« Foto Balear. »—Palma, Majorca (Balearic Islands). II-1; IX-8.
« Fraisa » (Fabricas Reunidas de Caucho y Aparatos).—Ave. Jose Antonio 615, Barcelona, and all branches in Spain. VIII-6; IX-8.
Franco, Ugo.—Jose Antonio 27, Madrid. V-6; IX-4.
Franqueza, Jesus.—Barcelona. I-1; IX-8.
Freixas Azcueta (owners of S. S. « Carmen Freixas »).— Plaza Palacio 5, Barcelona. VII-3; VIII-5; IX-8.
Freixas, Enrique.—Plaza Palacio 5, Barcelona. VII-3; VIII-5; IX-8.
Frommer, Geza.—Palace Hotel, Madrid. II-5; IX-8.
IV-3; IX-8.
Gabin Sanguino, Moises.—Nunez de Prado 33, Seville. V-6; IX-8.
Gallart Girbal, Jose.—Palafrugell. IV-1; IX-4.
Gandolfo, Pietro.—Castelar 2, Vigo. III-1; IX-4.
Gaute, Francisco Perez.—Al. Mazarredo 17, Bilbao. I; IX-8.
Garbert y Faura S.L.—Consejo de Ciento 345, Barcelona. VII-6; IX-4.
Garcia Carsel, Francisco.—Tamarit 185, Barcelona. I-2; IX-4.
Garcia Cazana, Jacinto.—Ramon y Cajal 1, San Sebastian; and Francos Rodriguez 100, Madrid. I; IX-4.
Garcia de la Fuente S.A. Destilaciones.—San Jose Baja 37-43, Granada. VIII-2; IX-8.
Garcia de Mateos, Benedicto.—Atocastra 19, Madrid. V-5; IX-8.
Garcia Lorente, Jose.—Mar, Oliva, Valencia. VI-2; IX-8.
Garcia Lorente, Juan.—Mar, Oliva, Valencia. VI-2; IX-8.
Garcia Lorente, Salvador.—Mar, Oliva, Valencia. VI-2; IX-8.
Garcia Ramal, Antonio.—Paseo Colon 24, Barcelona. VII-3; IX-8.
Garcia y Garcia, Jose.—Cadiz. I-3; IV-5; IX-8.
Gascon Montecillos, Julio.—Rambla Cataluna 66, Barcelona. V-4; IX-8.
Gassol Camprecios, Manuel.—Balmes 109, Barcelona. I-1; IX-8.
Gavioll, Roberto.—Paseo Lealtad Chalet, and Alcazar de Toledo 8, Leon. I; VIII-4; IX-8.
Gobert, Gerardo.—Lozano 24, Puente de Vallecas, Madrid. VII-5; IX-8.
Goblard Reina, Hermann.—Ave. Jose Antonio 11, Madrid. I; IX-8.
Gobbard y Cia.—Ave. Jose Antonio 11, Madrid. I; IX-8.
Goldner, Federico.—Jose Antonio 15, Madrid. VIII-1; IX-8.
Gohanni, Giovanni.—Jose Antonio 27, Madrid and all branches in Spain. V-4; IX-4.
General de Importacion, Exportacion y Representacion, Cia.—Jose Antonio 6, Madrid. V-5; IX-4.
Genover, Guillermo.—Palafrugell. IV-1; IX-4.
Gerdizen, Otto (owner of M. T. « Nuestra Senora de la Almudena »).—Urzaiz 16, Vigo. I; VI-3; IX-8.
Gerzon S.A., Jules.—Bigay 1, Barcelona; and Prado 29, Madrid. III-4; IX-8.
Gesse, Otto.—Mejia Lequerica 7, and Hortaleza 61, Madrid. VII-5; IX-8.
Gestoso Cegras, Manuel (owner of Trawlers « Antonio Chicha » and « Jose Chicha »).—Tomas A. Alonso 377, Bouzas, Vigo. IV-5; IX-8.
Ghiara, Jos.—Hotel Urbis, Barcelona. IV-4; IX-8.
Giannini, Fausto.—Madrid. II-3; IX-4.
Giner, Pascual.—Gerona 22, Barcelona. I; IX-4.
Giordani Ventura, Gustavo.—Provenza 243, Barcelona. III-1; VII-3; IX-4.
Gonzalez Fernandez, Francisco.—Ibanez de Bilbao 8, Bilbao. IV-2; IX-8.
Gonzalez Fernandez, Secundino.—Ibanez de Bilbao 8, Bilbao. VII-5; IX-8.
Goetz, Hanneliese (Aceites Esenciales Aromaticos).—Muntaner 188, and S. Jeronimo 23, Barcelona. I-2; VIII-4; IX-8.
Gold, Hugo.—Paseo General Mola 40, Barcelona. V-4; IX-8.
Gomariz Lozano, Emilio.—Navas Toloso 21, Pamplona, and Ferraz 39, Madrid. VII-6; IX-8.
Gomes de Sa, Henrique Alberto.—Madrid. III-2; IX-8.
Gomez Acebo y Stuyck S.A.—Pelibros 9, and Tres Cruces 9, Madrid. V-4; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Spain and Possessions.**

Segue **Spain.**

Segue **Deletions.**

Gomez Sestelo, Cristobal.—Valldoncella 6, Barcelona. VII-2; IX-4.
Gomez Tabanera, Moises.—Martinez Campos 7, Madrid. IV-6; IX-4.
Gonzalez Blanco, J.—San Jeronimo 36, Madrid. I; IX-4.
Gonzalez Martinez, Francisco.—Plaza de la Paja, Murcia. VI-1; IX-8.
Gorrita Climent, Blas.—Germanias 12, Gandia. VII-5; IX-8.
Goti, Alfredo.—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. I-4; IX-8.
Graef, Albert.—Valencia. V-1; IX-8.
Graficas Delria.—Peligro 11, Barcelona. VII-1; IX-4.
Graficas L. Sales.—Hospital 57, Barcelona. VII-4; IX-8.
Grafos S. A.—Ave. Jose Antonio 778, Barcelona. VIII-3; IX-4.
Granell Peris, Fernando.—Costanilla de los Angeles 18, Madrid. III-3; IX-4.
Granell Peris, Ricardo.—Costanilla de los Angeles 18, Madrid. IV-5; IX-4.
Greiner, J. A.—Calle Pedro y Santa Magdalena, San Feliu de Guixols. I; III-3; IX-8.
Grizalba, Ruiz de.—Ave. Reina Victoria 28, Madrid. IV-1; IX-4.
Gross Martini, Karl.—Alcala 97, Madrid. VII-3; IX-4.
Grosse, Joaquin A.—Bruch 138, Barcelona. III-4; IX-8.
Guardiola Sangenis, Joaquin.—Plaza de las Cortes 4, Madrid; and Plaza Tetuan 2, Barcelona. IV-1; IX-4.
Guillen Gimenez, Rafael.—Sagasta 4, Madrid. VII-3; VIII-1; IX-8.
Haberstroh, Georg.—Valencia. VIII-6; IX-8.
Hafner, Ernesto.—Avenida General Franco 7, Malaga; and Apartado 69, Seville. VII-3; VIII-3; IX-4.
Hamrath, Huberto.—Junqueras 2, Barcelona. V-4; VIII-3; IX-8.
Hansa y Cia., Ricardo C.—Serrano 17, Madrid. I; IX-8.
Hardmeyer, Adolfo.—Fontanella 10, Barcelona. VII-2; IX-8.
Haussmann, Enrique.—Palma Mallorca (Balearic Islands). II-1; IX-8.
Hegin, Erika (Sra. Riveras de la Portilla).—Goya 67, Madrid. IV-1; IX-8.
Heide, Herbert.—Ronda San Antonio 26, Barcelona. VI-2; IX-8.
Heine, George.—Rue de l'Universite 17, Barcelona. I; IX-8.
Heinzmann, Pablo.—Diego de Leon 33, and Francisco Paradero 10, Madrid. IV-5; IX-8.
Hengstenberg, Hermann.—Hermanos Orozco 7, Madrid. II-3; IX-8.
Heuze, Richard.—Angel Guimera 3, Barcelona. II-4; IX-8.
Herbeck, J. Mv.—Ave. Generalisimo 13, Madrid. I; IX-8.
Hernandez Herraez, Santiago.—Palencia. IV-2; IX-4.
Hernandez, Juan Francisco.—San Pablo 68, Salamanca. III-4; IX-8.
Herrera Lafuente, Guillermo.—Lopez Falcon 16, Almeria, and at Hermosilla 55, Madrid. VIII-2; IX-8.
Hese Wolf, Alfredo.—Pedralbes 11, Barcelona. V-1; IX-8.
Heydt, Hermann.—Murcia 20, Apartado 7070, Madrid. I-2; IX-8.
Hidalgo Guillamon, Mateo.—Carretera del Palmar, Murcia. VII-5; IX-4.
Hidalgo, Hijos de J.—Carretera del Palmar, Murcia. VII-5; IX-4.
Hoppe, Herman.—Al. Mazarredo 17, Bilbao; and Paseo de Pereda 20, Santander. I; IX-8.
Huber, Fritz.—Torres Jordi 33, Tarragona. V-1; IX-4.
Huber, Hugo.—Modelloi 14, and Condal 32, Barcelona. V-1; IX-8.
Ibanez Carles, Juan Bautista.—Landerer 1, and Progreso 18, Burjasot, Valencia. IV-2; VII-5; IX-4.
Ibanez Garcia, Guillermo.—Buenos Aires 4, Bilbao; and Jose Antonio 34, Madrid. VI-2; IX-8.
Ibanez Lopez, Santos.—Santa Dorotea 22, Burgos, and Ronda de Segovia 33, Madrid. VIII-5; IX-8.
Iberica Comercial, Cia. (« Ibericom »).—Carrera San Jeronimo 36, Madrid. VI-2; IX-8.
Iberica Mediterranea S.A. (S.A.I.M.).—Genova 7, Madrid. IV-3; IX-4.
« Ibericom »-Cia. Iberica Comercial.—Carrera San Jeronimo 36, Madrid. VI-2; IX-8.
« Idasa »-Industrias del Automovil S. A.—Ramon de la Cruz 87, Madrid. VII-4; IX-8.
Iglesias, Eloy.—Martires de Guadalupe 10, Irun. I; IX-8.
Illueca, Suer, de Viuda de Enrique (Owners of S.S. « Ampurdan »), S.S. « Enrique Illueca », S.S. « Juan Illueca (ex « Vicente La Roda »), S.S. « Punta Azanor », S.S. « Punta Paloma », S.S. « Rosa N. Illueca », and S.S. « Tarragona »), VIII-2; VIII-4; IX-8.
Imporex, S.A.—Jose Antonio 34, Madrid. VI-2; IX-8.
Importaciones Exportaciones y Representaciones, Cia. de (C.I.E.R.).—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. II-3; IX-4.
Importaciones y Exportaciones Ltda., Cia. de.—Rambla Cat[illegible]chinos 37, Barcelona. IV-2; IX-4.
Importadora General Espanola.—Jose Antonio 27, Madrid. IX-4; IX-8.
Importex S. L.—Jacometrezo 1 and 3, Madrid. V-4; IX-4.
Imprenta de Madrid.—Rodriguez San Pedro 33, Madrid. V-6; IX-8.
Incompex Ltda.—Gran Via de Germanias 47-49, Valencia; and Conde de Aranda, Madrid. I-4; V; VI-2; IX-8.
« Indisa »—Industrial y Distribuidora S.A.—Layetana 37, Barcelona, and at San Feliu de Guixols. VIII-2; IX-8.
Industria Corchera Bertran.—Palafrugell. IV-2; IX-4.
Industria y Comercio del Automobil, Ltda.—Manuel Silvela 1, Madrid, and all branches in Spain. I; III-1; IX-8.
Industrial y Distribuidora S.A. (« Indisa »).—Layetana 37, Barcelona, and at San Feliu de Guixols. VIII-2; IX-8.
Industrias Auxiliares S.A. de.—Republica Argentina 2, Barcelona; and I. la Catolica 20, San Sebastian. VI-2; IX-8.
Industrias del Automovil S.A. (« Idasa »).—Ramon de la Cruz 87, Madrid. VII-4; IX-8.
Industrias Reunidas Irgas.—Principe 6, and Corral 3, Vigo. VIII-2; IX-8.
Industrias Sanitarias S.A.—Ave. Jose Antonio Primo de Rivera, Barcelona, and all branches in Spain. III-2; IV-[illegible] IX-8.
« Infarma »-Laboratorio de Industrias Farmaceuticas S. L.—Entenza 65, Barcelona. II-5; IX-4.
Instituto Nazionale delle Assicurazioni.—Montera 53, Madrid, and Navarra 1, Bilbao. III-2; IX-8.
Intercambio Comercial Indiana.—Hermosilla 55, Madrid. V-6; IX-8.
Intercambio Mediterraneo S.A.—Ave. Jose Antonio 613, Barcelona. VI-2; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Gon, Alfredo.—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. I-4; IX-8.
Graef, Albert.—Valencia. V-4; IX-8.
Grafica Delriu.—Peligro 11, Barcelona. VII-1; IX-4.
Grafimas L., Sales.—Hospital 87, Barcelona. VII-4; IX-8.
Grafos S. A.—Ave. Jose Antonio 578, Barcelona. VIII-3; IX-4.
Graneli Perls, Fernando.—Costanilla de los Angeles 18, Madrid. III-3; IX-4.
Graneli Perls, Ricardo.—Costanilla de los Angeles 18, Madrid. IV-5; IX-4.
Greiner, J. A.—Calle Pedro y Santa Magdalena, San Feliu de Guixols. I; III-3; IX-8.
Grizalba, Ruiz de.—Ave. Reina Victoria 28, Madrid. IV-1; IX-4.
Gross Martin, Karl.—Alcala 97, Madrid. VII-3; IX-4.
Grossa, Joaquina A.—Bruch 148, Barcelona. III-4; IX-8.
Guardiola Sangenis, Joaquin.—Plaza de las Cortes 4, Madrid; and Plaza Tetuan 2, Barcelona. IV-1; IX-4.
Guillon Gimenez, Rafael.—Sagasta 4, Madrid. VII-3; VIII-1; IX-8.
Habersroh, Georg.—Valencia. VIII-6; IX-8.
Hafner, Ernesto.—Avenida General Franco 7, Malaga; and Apartado 69, Seville. VII-5; VIII-3; IX-4.
Hamrath, Huberto.—Junqueras 2, Barcelona. V-4; VIII-3; IX-8.
Hansa y Cia., Ricardo C.—Serrano 17, Madrid. I; IX-8.
Hardmeyer, Adolfo.—Fontanella 10, Barcelona. VII-2; IX-8.
Haussmann, Enrique.—Palma Majorca (Balearic Islands). II-1; IX-8.
Hegin, Erika (Sra. Riveras de la Portilla).—Goya 67, Madrid. IV-1; IX-8.
Heide, Herbert.—Ronda San Antonio 26, Barcelona. VI-2; IX-8.
Heine, George.—Rue de l'Universite 17, Barcelona. I; IX-8.
Heinzmann, Pablo.—Diego de Leon 53, and Francisco Pana-dero 10, Madrid. IV-5; IX-8.
Hengstenberg, Hermann.—Hermanos Orozco 7, Madrid. II-3; IX-8.
Hentze, Richard.—Angel Guimara 3, Barcelona. II-4; IX-8.
Herbeck, J. Mv.—Ave. Generalisimo 13, Madrid. I; IX-8.
Hernandez Herrero, Santiago.—Palencia. IV-2; IX-4.
Hernandez, Juan Francisco.—San Pablo 68, Salamanca. III-4; IX-8.
Herrera Lafuente, Guillermo.—Lopez Falcon 36, Almeria, and at Hermosilla 45, Madrid. VIII-2; IX-8.
Hess Wolf, Alfredo.—Pedralbes 11, Barcelona. V-1; IX-8.
Heydt, Hermann.—Murcia 20, Apartado 2020, Madrid. I-2; IX-8.
Hidalgo Guillamon, Mateo.—Carretera del Palmar, Murcia. VII-5; IX-4.
Hidalgo, Hijos de J.—Carretera del Palmar, Murcia. VII-5; IX-4.
Hidro-Nitro Espanola S.A.—Monzon Huesca. IX-4; IX-8.
Hielscher, Adolf.—San Augustin 2, and Sebastian Herrera 3, Madrid. I; IX-8.
«Hierro Esmaltes».—Maliano, pr. Santander. I-2; IX-8.
Hildebrandt, Alejandro Herbert.—Salvador 5, Valencia. VII-3; IX-8.
Hiller, Carlos.—Pasajes. I; IX-8.
Hinderer y Cia., S.L., Carlos.—Piamonte 10, Madrid. I; IX-8.
Hispano-Africana de Reconocimientos Atlanticos, S.A.—Sagasta 27, Madrid. I-4; II-4; VI-5; IX-4.
Hoerne, Guillermo.—Casanova 174, and San Gervasio 61, Barcelona. IV-4; IX-8.
Hoffman, Andres Martin.—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. I; IX-8.
Holzhausen, Karl F.—Ciscar 27, Valencia. I; IX-4.
Hombravella, Jacinto.—Ave. Jose Antonio 31, Madrid. I-2; IX-8.
Hoppe, Alfredo.—Al. Mazarredo 17, Bilbao. I; IX-8.
Iberica Mediterranea S.A. (S.A.I.M.).—Genova 7, Madrid. IV-3; IX-4.
«Ibericom»-Cia. Iberica Comercial.—Carrera San Jeronimo 36, Madrid. VI-2; IX-8.
«Idasa»-Industrias del Automovil S. A.—Ramon de la Cruz 97, Madrid. VII-4; IX-8.
Iglesias, Eloy.—Martires de Guadalupe 19, Irun. I; IX-8.
Illueca, Suce. de Vinda de Enrique (Owners of S.S. «Ampurdan»), S.S. «Enrique Illueca», S.S. «Juan Illueca (ex «Vicente La Roda»), S.S. «Punta Azamor», S.S. «Punta Paloma», S.S. «Rosa N. Illueca», and S.S. «Tarragona», VIII-2; VIII-4; IX-8.
Imperex, S.A.—Jose Antonio 31, Madrid. VI-2; IX-8.
Importaciones Exportaciones y Representaciones, Cia. de (C.I E.R.).—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. II-3; IX-4.
Importaciones y Exportaciones Ltda., Cia. de.—Rambla Cap[illegible] chinos 37, Barcelona. IV-2; IX-4.
Importadora General Espanola.—Jose Antonio 27, Madrid. IX-4; IX-8.
Impontex S. L.—Jacometrezo 1 and 3, Madrid. V-4; IX-4.
Imprenta de Madrid.—Rodriguez San Pedro 33, Madrid. V-6; IX-8.
Incompex Ltda.—Gran Via de Germanias 47-49, Valencia; and Conde de Aranda, Madrid. I-4; V; VI-2; IX-8.
«Indisa»—Industrial y Distribuidora S.A.—Layetana 57, Barcelona, and at San Feliu de Guixols. VIII-2; IX-8.
Industria Corchera Bertran.—Palafrugell. IV-2; IX-4.
Industria y Comercio del Automobil, Ltda.—Manuel Silvela 1, Madrid, and all branches in Spain. I; III-1; IX-8.
Industrial y Distribuidora S.A. («Indisa»).—Layetana 57, Barcelona, and at San Feliu de Guixols. VIII-2; IX-8.
Industrias Auxiliares S.A. de.—Republica Argentina 3, Barcelona; and I, la Catolica 30, San Sebastian. VI-2; IX-8.
Industrias del Automovil S.A. («Idasa»).—Ramon de la Cruz 97 Madrid. VII-4; IX-8.
Industrias Reunidas Izgas.—Principe 6, and Corral 3, Vigo. VIII-2; IX-8.
Industrias Sanitarias S.A.—Ave. Jose Antonio Primo de Rivera, Barcelona, and all branches in Spain. III-3; IV-[illegible] IX-8.
«Infarma»-Laboratorio de Industrias Farmaceuticas S. L.—Entenza 65, Barcelona. II-5; IX-4.
Instituto Nazionale delle Assicurazioni.—Montera 53, Madrid, and Navarra 1, Bilbao. III-2; IX-8.
Intercambio Comercial Indiana.—Hermosilla 55, Madrid. V-8; IX-8.
Intercambio Mediterraneo S.A.—Ave. Jose Antonio 613, Barcelona. VI-2; IX-8.
Italcable.—Ave. Jose Antonio 5, Madrid, and all branches in Spain. I; IX-8.
Italia, S.A. de Navigacion.—Alcala 45, Madrid, and all branches in Spain. I; IX-8.
Italia Seguros Maritimos.—Plaza Cataluna 7, Barcelona; and Martin 8, Seville. I; IX-8.
Italiana di Turismo, Cia.—Paseo Gracia 13, Barcelona, and all branches in Spain. I; IX-8.
Italiana Transporti e Spedizioni, Casa («Cites»).—Alcala 61, Madrid. III-2; IX-8.
Izquierdo Perez, Gonzalo.—Jovellanos 2, Barcelona. VI-3; IX-4.
Izquierdo Sanchez, Antonio.—Apartado 99, Murcia. VII-5; IX-4.
Jacob, Karl Heinz.—Marques de Valdeiglesias 1, Madrid. V-8; IX-8.
Jahrbeck Rodenberg, German.—Miguel Moya 8, and Alcala 161, Madrid. IV-6; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Spain and Possessions.**

Segue **Spain.**

Segue **Deletions.**

Jammone, Armando.—Pajes del Corro 168, Seville. I; IX-8.
Juss, E. E. Von.—Colon 8, Vigo. I; VIII-3; IX-8.
Jimenez Tellez, Luis.—Ave. del Generalisimo Franco 31, Malaga. VIII-5; IX-8.
Jobal, Angel Fonsetes.—Valmanya 53, Barcelona. I; IX-8.
Joch, Buenaventura.—Plaza Palacio 4, Barcelona. IV-5; VII-2; IX-4.
Jofra, Amadeo.—Palafrugell. V-5; IX-8.
Jona, Willy.—Jose Antonio 30, Madrid. IV-6; IX-8.
Jover, Eduardo.—Gerona 24, Barcelona. III-5; IX-8.
Junyent Font, Pedro.—Paseo Colon 24, Barcelona. VII-5; IX-8.
Jurado Bueno, Julio.—Mesones 6, Torredonjimeno, Jean. VII-4; IX-8.
Kalnsloyanoff, Georges.—Don Ramon de la Cruz 45, Madrid. I-2; II-1; IX-8.
Kaufmann, Harold F. N.—Salvador 10, Valladolid. I; IX-8.
Keusses, A. J.—Paseo de Colon 3, Barcelona. I; IX-4.
Knebisch, Alfredo.—Via Layetana 70-bis, and Ave. del Generalisimo 520, Barcelona. III-1; IX-8.
Klingenberg, Ernesto.—Plaza de las Cortes 3, and Marques de Valdeiglesias 1, Madrid. V-6; IX-8.
Knuth, Juan.—Via Layetana 17, Barcelona. V-1; IX-8.
Kopp, Luis.—Aragon 290, Barcelona. III-1; IX-8.
Kroeber, Karl.—c/o Hierro Espanoles, Maliano, nr. Santander. I-2; IX-8.
Kruckenberg, Gustavo.—Lepanto 4, Vigo. I; IX-8.
Kruiwing, Federico.—Rodriguez Arias 1, Bilbao. I; IX-8.
Kuehne, Hermann.—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. I-2; IX-8.
Kunst Lauterbach, Paulo.—Canalejas 22, Barcelona. VIII-1; IX-1; IX-8.
Kusche, Ernest.—Plaza Quelpo de Llano 1, Malaga. I; IX-8.
Kurzisch, Federico.—Paris 137, Barcelona. III-4; IX-4.
Kuss, Enrique F.—Republica Argentina 2, Barcelona. V-4; IX-8.
Kusmer, Emilio.—Casas de Campos 27, Malaga. I-3; IX-8.
L.A.D.E.S.A. (Laboratorios Dermo-Esteticos S. A.).—Velasquez 17, and J. Juan 28, Madrid. VIII-1; IX-4.
L.A.T.I. (Linea Aerea Transcontinental Italiana).—Seville. I; IX-8.
Laboratorio de Industrias Farmaceuticas S.A. (« Infarma »).—Floresta 65, Barcelona. II-5; IX-4.
Laboratorio Vekar.—Alberto Bosch 6, and Moreto 10, Madrid. VIII-1; IX-8.
Laboratorios Dermo-Esteticos S.A. (L.A.D.E.S.A.).—Velasquez 17, and J. Juan 28, Madrid. VIII-1; IX-4.
Laboratorios E.F.E.—Menendez Pelayo 10, Seville. I; IX-4.
Labourdette, Juan Bautista.—Ave. Salis, Irun. III-2; IV-1; IX-4.
Laguente Garcia, Luis.—Ave. Queipo de Llano 43, Seville. II-5; IX-8.
Lagasse, Maurice Henri.—Ritz Hotel, Madrid. V-4; VII-5; IX-8.
Lalanne Fajarnes, Francisco J.—Almagro 26, Madrid; and at Monzon, Huesca. VI-4; IX-8.
Lamparter, Eugenio.—Santa Ana 9, Seville. III-3; IV-3; IX-8.
Laschuenza, Oscar.—Garcia Barbon 4, Vigo. VII-4; IX-8.
Lamerica Charles, J.—Alcala 25, Madrid. IV-2; IX-8.
Lazard, Agustin.—Irun and Pasajes. I-4; IX-8.
Leiona, Anselmo L. de.—Heraso 2, Bilbao. V-4; IX-8.
Lelleri, Gino.—Quintana 5, Madrid. II-4; IX-8.
Lelleri, Marcello.—Quintana 5, Madrid. II-4; IX-8.
Lemke, Hugo M.—Alcala 120, Madrid. IV-2; IX-8.
Leuthold, Pablo.—Conde Miguena 6, Apartado 44, Madrid. I; IX-8.
« Levante », Compr. Habana de Seguros y Reaseguros.—Via Layetana 69, Barcelona. I-3; IX-8.
Liebrecht, Helmut.—Narvaez 14, Madrid. IV-3; IX-8.
Lie Hansen, Federico.—Jorge Juan 8, Valencia. I-4; IX-4.
Lindo Marsal, Juan.—Numancia 250, Barcelona. V-4; IX-4.
Linares, Viuda de Salvador.—Ave. Puerto 291, Grao-Valencia. I-3; IX-4.
Llorca Grau, Francisco.—Valencia 186A, Barcelona. II-1; V-2; IX-4.
Llorente y von Jess Lida.—c. Olloqui 19, Vigo. I; IX-4.
Loech y Cia. Lida.—Gardoqui 9, Bilbao. I; IX-4.
Lohse, Juan.—Via Layetana 73, Barcelona; and Fuenterrabia 42, San Sebastian. I; II-4; IX-8.
Lopez Palop, Rafael.—San Bocque 7, Madrid. VIII-5; IX-8.
Lopez Uribe, Luis.—General Mola 50, Saragossa. III-2; IX-4.
Lopez Vinals, Vicente.—Burjassi, Valencia. I-4; IX-8.
Lubricantes Dixon-Dixon Oil Co.—Ave. del Generalisimo Franco 31, Malaga. VIII-5; IX-7.
Luciano, Jose.—Madrid. V-1; IX-8.
Luedicke, Juan.—Madrid. I-5; IX-8.
Luis Rodriguez, Eugenio.—Principe 6, and Carral 3, Vigo. VIII-2; IX-8.
Madruga, Esteban.—San Pablo 68, Salamanca. III-4; IX-8.
Maffava, Alessandro.—Ibiza 37, Madrid. V-3; IX-4.
Maffatti, Ing. Cesar.—Barcelona. VII-2; IX-8.
Mampel, Gaspar.—Consejo de Ciento 221, Barcelona. III-2; IX-8.
Manufacturas del Metal.—Pedro IV, 179, Barcelona. VII-3; IX-4.
Manufacturas Espanolas de Vidrio Al Soplete S. A.—Rambla Catalana 97, and Aribau 153, Barcelona. II-5; IV-1; IX-4.
Maquinaria y Aparatos de Electricidad.—Hernan Cortes 13, Madrid. I-4; IX-4.
Maquinista, Madrilena, La.—General Martinez Campos 42, Madrid. VIII-3; IX-8.
« Maquipunto » Soc. de Max G. Buschmer S.A.—Via Layetana 15, Barcelona. V-4; IX-8.
Marchich, Nereo.—Hotel Imperio, Valencia. V-5; IX-4.
Margarelo Vazquez, Jose (Dr).—Fuencarrel 88, Madrid, and all branches in Spain. III-2; IV-5; IX-4.
Marelli, Soc. Espanola de Maquinera.—Prim 5, Madrid, and all branches in Spain. I; IX-8.
Marino, Gaetano.—Motrico. VII-6; IX-8.
Marino, Giuseppe.—Vergara 15, San Sebastian, and at Laredo. VII-6; IX-8.
Marino, Sanios.—Ronda 6, and Vergara 15, San Sebastian, and at Orio. VII-6; IX-8.
Marino, Vicenzo.—Ronda 6, San Sebastian. VII-6; IX-8.
Maristany Oliver, Amadeo.—Via Layetana 15, Barcelona. I-1; IV-2; IX-7.
Maristany Vidal-Ribas, Amadeo.—Via Layetana 15, Barcelona. I-1; IV-2; IX-8.
Marles y Serra S. en C. (owners of S.S. « Santa Ana »).—Parque 3, Barcelona. VII-3; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 955021

...r, Eduardo.—Bertola 24, Barcelona. III-3; IX-8.
Junyent Font, Pedro.—Paseo Colon 24, Barcelona. VII-3; IX-8.
Jurado Ibeno, Julio.—Sesiones o Torrelodones, Jean. VII-4; IX-8.
Karastoyanoff, Georges.—Don Ramon de la Cruz 45, Madrid. I-3; II-1; IX-8.
Kaufmann, Harold F. A.—Salvador 10, Valladolid. I; IX-8.
Kousses, A. J.—Paseo de Colon 3, Barcelona. I; IX-4.
Kriebisch, Alfredo.—Via Layetana 149-151, and Ave. del Generalisimo 369, Barcelona. III-1; IX-8.
Klingenberg, Ernesto.—Plaza de las Cortes 3, and Marques de Valdeiglesias 1, Madrid. V-6; IX-8.
Knuth, Juan.—Via Layetana 12, Barcelona. V-1; IX-8.
Kopp, Luis.—Aragon 300, Barcelona. III-1; IX-8.
Koechel, Karl.—c/o Hierro Esmaltes, Maliaño, nr. Santander. I-2; IX-8.
Kronenberg, Gustavo.—Lepanto 2, Vigo. I; IX-8.
Kuntwing, Federico.—Rodriguez Arias 1, Bilbao. I; IX-8.
Kuehne, Hermann.—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. I-2; IX-8.
Kunst Lauterbach, Paulo.—Cametas 32, Barcelona. VIII-1; IX-4; IX-8.
Kusche, Ernest.—Plaza Queipo de Llano 4, Malaga. I; IX-8.
Kuzzisch, Federico.—Paris 197, Barcelona. III-4; IX-4.
Kuss, Enrique F.—Republica Argentina 2, Barcelona. V-4; IX-8.
Kusner, Emilio.—Casas de Campos 25, Malaga. I-3; IX-8.
L.A.D.E.S.A. (Laboratorios Dermo-Esteticos S. A.).—Velasquez 17, and J. Juan 28, Madrid. VIII-1; IX-4.
L.A.T.I. (Linea Aerea Transcontinental Italiana).—Seville. I; IX-8.
Laboratorio de Industrias Farmaceuticas S.A. (« Infarma »).—Entenza 65, Barcelona. II-5; IX-4.
Laboratorio Vekar.—Alberto Bosch 6, and Moreto 10, Madrid. VIII-1; IX-8.
Laboratorios Dermo-Esteticos S.A. (L.A.D.E.S.A.).—Velasquez 17, and J. Juan 28, Madrid. VIII-1; IX-4.
Laboratorios F.F.E.—Menendez Pelayo 10, Seville. I; IX-4.
Labourdette, Juan Bautista.—Ave. Salis Iran. III-2; IV-1; IX-4.
Labuente Garcia, Luis.—Ave. Queipo de Llano 44, Seville. II-5; IX-8.
Lagasse, Maurice Heart.—Ritz Hotel, Madrid. V-4; VII-5; IX-8.
Lalaune Fajarnes, Francisco J.—Almagro 26, Madrid; and at Monzon, Huesca. VI-4; IX-8.
Lamparter, Eugenio.—Santa Ana 9, Seville. III-3; IV-3; IX-8.
Laschuetza, Oscar.—Garcia Barbon 4, Vigo. VII-4; IX-8.
Lauchlea Charlen, J.—Alcala 75, Madrid. IV-2; IX-8.
Lazard, Agustin.—Irun and Pesajes. I-4; IX-8.
Lazzarovich, Jorge.—Hotel Valencia, Madrid. III-2; IX-4.
Le Assicurazioni d'Italia.—Montera 53, Madrid; and Navarra 1, Bilbao. III-2; IX-8.
Leirado Rodriguez, Fernando.—Hermosilla 55, Madrid. V-6; IX-8.
Lemmel S.A.—Ave. Generalisimo 369, Barcelona, and all branches in Spain. I; IX-8.
Leonhardt, Ernesto (Dr.).—Rambla Cataluna 66, and Monasterio 6, Sarria, Barcelona. I-2; IX-8.
Leonert, Marcelo.—Diagonal 435, Barcelona. II-5; IX-4.
Leopoldo, Hijo de Guillermo.—Ave. Jose Antonio 642, Barcelona. I; IX-8.
Leopold, Walter.—Ave. Jose Antonio 642, Barcelona. I-3; IX-8.
Leperi, Luigi.—Cardenal Vives y Tuto G. & H., Barcelona. I; IX-4.
Ler S.A.—Paseo del Cisne 21, Madrid. V-5; IX-8.
Lerch, Carlos.—San Sebastian. VI-5; IX-8.
Llorca Grau, Francisco.—Valencia 250, Barcelona. II-5; ... IX-4.
Llorente y Von Jess Lda.—c. Olloqui 49, Vigo. 6; IX-4.
Loeck y Cia. Ltda.—Gardoqui 9, Bilbao. I; IX-4.
Lolise, Juan.—Via Layetana 53, Barcelona; and Fuenterrabia 42, San Sebastian. I; II-5; IX-8.
Lopez Palop, Rafael.—San Roque 7, Madrid. VIII-5; IX-8.
Lopez Uribe, Luis.—General Mola 30, Saragossa. III-2; IX-4.
Lopez Vidals, Vicente.—Burjasot, Valencia. I-4; IX-8.
Lubricantes Dixol-Dixon Oil Co.—Ave. del Generalisimo Franco 31, Malaga. VIII-5; IX-7.
Luciano, Jose.—Madrid. V-1; IX-8.
Lukendeke, Juan.—Madrid. I-4; IX-8.
Luis Rodriguez, Eugenio.—Principe 6, and Carral 3, Vigo. VIII-2; IX-8.
Madruga, Esteban.—San Pablo 68, Salamanca. III-4; IX-8.
Maffava, Alessandro.—Ibiza 37, Madrid. V-3; IX-4.
Maffiotti, Ing. Cesar.—Barcelona. VII-2; IX-8.
Mainpel, Gaspar.—Consejo de Ciento 221, Barcelona. III-2; IX-8.
Manufacturas del Metal.—Pedro IV, 170, Barcelona. VII-3; IX-4.
Manufacturas Espanolas de Vidrio Al Soplete S.A.—Rambla Cataluna 97, and Aribau 153, Barcelona. II-5; IV-1; IX-4.
Maquinaria y Aparatos de Electricidad.—Hernan Cortes 13, Madrid. I-4; IX-4.
Maquinista, Madrilena, La.—General Martinez Campos 42, Madrid. VIII-3; IX-8.
Maquipanio e Suc. de Max G. Buschner S.A.—Via Layetana 15, Barcelona. V-4; IX-8.
Marchena, Nereo.—Hotel Imperio, Valencia. V-5; IX-4.
Margarero Vazquez, Jose (Dr.).—Fuencarral 88, Madrid, and all branches in Spain. III-3; IV-5; IX-4.
Marelli, Soc. Espanola de Maquinera.—Prim 5, Madrid, and all branches in Spain. I; IX-8.
Marino, Gaetano.—Motrico. VII-6; IX-8.
Marino, Giuseppe.—Vergara 15, San Sebastian, and at Laredo. VII-6; IX-8.
Marino, Santos.—Ronda 6, and Vergara 15, San Sebastian, and at Orio. VII-6; IX-8.
Marino, Vicenzo.—Ronda 6, San Sebastian. VII-6; IX-8.
Maristany Oliver, Amadeo.—Via Layetana 15, Barcelona. I-1; IV-2; IX-7.
Maristany Vidal-Ribes, Amadeo.—Via Layetana 15, Barcelona. I-1; IV-2; IX-8.
Marles y Serra S. en C. (owners of S.S. « Santa Ana »).—Parque 3, Barcelona. VII-3; IX-8.
Marogna, Guido.—Ave. Jose Antonio 38, and Fuencarral 137, Madrid. I-4; IX-4.
Marques, Juan.—Corazon de Jesus, and Santiago Russinol 36, Palma, Majorca, Balearic Islands. VII-2; IX-8.
Marques, Marcial.—Talavera de la Reina. I-2; IX-4.
Marten, Guillermo.—Ave. Jose Antonio 604, Barcelona. III-3; IX-8.
Marten, Martin.—Ave. Jose Antonio 604, Barcelona. III-3; IX-8.
Martinango Zavelfel, Alberto.—Zurbano 61, Madrid. I-1; IX-8.
Martinez Labera, Vicente.—Rambla de Cataluna 5, Barcelona. VI-4; IX-4.
Martorell, Francisco.—Conquistador 5, Palma, Majorca (Balearic Islands). V-5; IX-8.
Masi Guitolla, Miguel.—Prado 14, Madrid. II-1; IX-4.
Massenbach, Baron Von.—Felipe II 14, Madrid. V-5; IX-8.
Mato, Pedro.—Alba 49, San Juan de Palamos. III-2; IX-4.
Matutano, Luis.—Comercio 33, Barcelona. IV-4; VI-4; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Spain and Possessions.**

Segue **Spain.**

Segue **Deletions.**

Matz, Marianno.—Madrid; Valencia; and Palma, Majorca (Balearic Islands). I-2; VI, IX-8.
Mayer, Bruno.—Hotel New York, Ave. Jose Antonio, Madrid. I; IX-8.
Meessen, Nicolas.—Ayala 112, Madrid, and Puerto 10, Malaga. II-4; IX-4.
Mencarelli Santirelli, Amedeo. II-3; IX-4.
Mengel, Willy.—Plaza del Caudillo 7, Valencia. I; IX-4.
Mermone Battagin, Alfredo.—Hortaleza 2, Madrid. V-3; V-6; IX-8.
Metallgesellschaft y Lurgi—Hans Ernesto Wolsin.—Gran Via 74, Apartado 80, Bilbao; and Miguel Mova 6, Madrid. VI-5; IX-8.
Metallux.—Duran y Bas 14, Barcelona. IV-4; IX-4.
Meyer, Pablo Juan.—Moncsa 27, Madrid. I-1; IX-8.
Meyrin, Federico.—Valverde 20, Madrid. I-1; IX-8.
Michel Schaefer, Antonio Jose.—Rosellon 315, Barcelona. VI-1; IX-8.
Minerva, S.A.—Mendivil 5, Apartado 119, Malaga. I; IX-8.
Mion, Luis.—Fernandez 8, Madrid. IV-2; IX-4.
Mittrach, Walter.—Ave. Gen. Franco 368, Barcelona. III-1; IX-8.
Mojedano, Juan.—Pino 34, San Sebastian. I; IX-8.
Mompo Soriano, Luis.—Pintor Sorolla 29, Valencia; and Hotel Capitol, Madrid. I; III-4; IX-8.
Mompo S.A., Hijo de J. Antonio.—Pintor Sorolla 29, Valencia. I; III-4; IX-8.
Mont Brunet, Jose.—San Feliu de Guixols. IV-3; IX-8.
Montaner Barcelo, Juan.—San Vicente 22, Valencia. VIII-3; IX-8.
Montanez Antunez, Bartolome.—Barios 9, Malaga. VII-4; IX-8.
Montasell, Vicente.—Via Layetana 17, Barcelona. V-1; IX-8.
Montes Milla, Jose.—Gran Via de Germanias 36, and 47-49, Valencia; and at Madrid. I-4; IX-8.
Monzo Mompo, V., Hijos de.—Mayor 36, Montabernier, Valencia, and all branches in Spain. I-3; IX-4.
Morando Rocatagliata, Vittorio.—Principe 19, Madrid. IV-6; IX-8.
Moreno Ruiz, Jose.—General Quelpo de Llano 2, Cadiz; and Jose Antonio 15, Madrid. VIII-2; IX-8.
Morera, Jose Maria.—Via Layetana 13, Barcelona. I; IX-4.
Morgenstern, Kurt.—Palace Hotel, Madrid. V-1; IX-8.
Morgenstern, Rudolf.—Paseo de San Juan 89, Barcelona, and at Seville. V-2; IX-8.
Moser, Alberto.—Ave. Jose Antonio 602, Barcelona. V-3; IX-8.
Mueller, Willy.—Carretera de Gerona, San Feliu de Guixols. V-3; IX-8.
Muller Bergh, Alfredo.—Aguirre 12, Bilbao. III-1; IX-8.
Muller, Carlos E. A. (Karl Heinrich Anton Muller).—Urgel 45, and Nueva 6e San Francisco 27, Barcelona. I; IX-8.
Munoz Casayus, Manuel.—Ave. General Mola 31, Zaragoza. V-3; IX-4.
Munoz Garcia, Martin.—Alarcon 7, Madrid. I-2; IX-8.
Munoz Munoz, Antonio.—Camino de Peniajan, Cabezo de Torres, Murcia. VII-6; IX-4.
Nadal, Joaquin.—Clot 13, Cassa de la Selva, Gerona. VIII-3; IX-4.
Naranos de Castilla S.A. (Nicas).—Bilbao. VIII-3; IX-8.
Noe, viuda de Eduardo.—Apartado 111, Granada. V-1; IX-8.
Nogueira, Raul Lupi (Dr.).—Madrid. VIII-2; IX-8.
Noresco-Cia. Noruega Espanola de Comercio Ltda.—Ave. de la Republica Argentina 13, Barcelona, and at Valencia. I; V-1; IX-1.
Norsk Spansk Handelskompani.—Ave. de la Republica Argentina 13, Barcelona. I; IX-8.
Nortes Macanes, Jose.—Rosario 2, Seville; and San Vicente 20, Madrid. III-2; III-3; V-1; IX-8.
Noruega Espanola de Comercio Ltda., Cia. (Noresco).—Ave. de la Republica Argentina 13, Barcelona, and at Valencia. I; V-1; IX-1.
Nutrona, Productos.—Mallorca 315, and Jose Antonio 730, Barcelona. VI-2; IX-4.
Nuzzo, Guillermo.—Prado 22, and Ave. Jose Antonio 27, Madrid. IV-3; IX-4.
Nuzzo, G., y Cia. S.A.—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. IV-3; VI-2; IX-4.
Ofac S.A. (Oficina Para el Favorecimiento de Articulos Continentales en Espana S.A.).—Layetana 5, Barcelona. VIII-5; IX-8.
Oficina Para el Favorecimiento de Articulos Continentales en Espana S.A.—Ofac.—Layetana 5, Barcelona. VIII-5; IX-8.
Oggero, Helmuth.—Madrid. II-4; IX-8.
Olivares San Juan Bautista, Jose.—Sagasta 4, Madrid. VII-3; IX-8.
Oliven, Juan Jose.—Leon. V-3; IX-8.
Olle Corteto, Juan.—Plaza Palacio 4, Barcelona. IV-5; IX-4.
Oller, Francisco.—Clot 13, Cassa de la Selva, Gerona. VIII-3; IX-4.
Omnia, Casa.—Hortaleza 2, Madrid. V-3; V-6; IX-8.
Omnipol—Alberto Suess.—Diputacion 330, Barcelona, and all branches in Spain. I; IV-2; IX-8.
Orsolini, Alberto.—Bailen 139, Barcelona. IV-2; IX-4.
Orzlagers, Emilio.—Palma Majorca (Balearic Islands). II-1; IX-8.
Osske, Pablo Erich.—Valencia and Burriana. VIII-6; IX-8.
Padros Labrador, Ramon.—Junqueras 2, and Layetana 52, Barcelona. VI-4; IX-8.
Paganini, Antonio.—El Forte, Cangas de Morrazo, Pontevedra. III-1; IX-8.
Paganini, Guido.—Ed. Sanchon, Policarpo Sanz, Vigo. III-1; IX-8.
Palmieri, Adolfo.—Duque de la Victoria, Barcelona. I; IX-4.
Palozzi, Benedetto.—Hotel Nacional, Madrid. IV-6; IX-4.
Pares y Cia. S. en C.—Ave. Marques Argentera (Ave. Eduard Maristany) 15, Barcelona, and all branches in Spain. II-5; III-2; VI-2; IX-8.
Pastor Fernandez, Eusebio.—Goya, Vigo. III-1; IX-3.
Pena Mecho, Joaquin.—Alfredo Calderon 10, Valencia; and Fons III-44, Madrid. I, IV-2; IX-8.
Penalver, Casa.—Jose Antonio 34, Madrid. VII-4; IX-8.
Penalver Sanchez, Pedro.—Jose Antonio 34, Madrid. VII-2; IX-8.
Pentsy, Guido.—Velasquez 110, Madrid. IV-4; IX-4.
Perfumeria « Salome ».—Ave. Jose Antonio 10, Madrid. IV-2; IX-4.
Peris Agost, Antonio.—D. Juan Austria 28, Valencia. V-1; IX-8.
Peris Agost, Jose.— D. Juan Austria 28, Valencia. V-1; IX-8.
Peris Agost, Pascual.—D. Juan Austria 28, Valencia. V-1; IX-8.
Perlo, Alessandro.—Jose Antonio 34, Madrid. V-4; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Mencarelli Santirelli, Amedeo.—II-3; IX-4.
Mengel, Willy.—Plaza del Caudillo 7, Valencia. I; IX-4.
Mermone Battaglia, Alfredo.—Hortaleza 2, Madrid. V-3; V-6; IX-8.
Metallgesellschaft y Lurgi—Hans Ernesto Wolsh.—Gran Via 74, Apartado 89, Bilbao; and Miguel Moya 6, Madrid. VI-5; IX-8.
Metalux.—Duran y Bas 14, Barcelona. IV-4; IX-4.
Meyer, Pablo Juan.—Montesa 27, Madrid. I-1; IX-8.
Meyrin, Federico.—Valverde 45, Madrid. I-1; IX-8.
Michel Schaefer, Antonio Jose.—Rosellon 315, Barcelona. VI-1; IX-8.
Minerva, S.A.—Mendivil 5, Apartado 119, Malaga. I; IX-8.
Mion, Luis.—Fernandez 8, Madrid. IV-2; IX-4.
Mittrach, Walter.—Ave.Gen. Franco 368, Barcelona. III-1; IX-8.
Mojedano, Juan.—Prim 34, San Sebastian. I; IX-8.
Mompo Soriano, Luis.—Pintor Sorolla 23, Valencia; and Hotel Capitol, Madrid. I; III-4; IX-8.
Mompo S.A., Hijo de J. Antonio.—Pintor Sorolla 23, Valencia. I; III-4; IX-8.
Mont Granel, Jose.—San Feliu de Guixols. IV-3; IX-8.
Montaner Barcelo, Juan.—San Vicente 22, Valencia. VIII-3; IX-8.
Montanez Antunez, Bartolome.—Barios 9, Malaga. VII-4; IX-8.
Montaseil, Vicente.—Via Layetana 17, Barcelona. V-1; IX-8.
Montes Milla, Jose.—Gran Via de Germanias 36, and 47-49, Valencia; and at Madrid. I-1; IX-8.
Monzo Mompo, V., Hijos de.—Mayor 26, Montaberner, Valencia, and all branches in Spain. I-3; IX-4.
Morando Rocamgliata, Vittorio.—Principe 10, Madrid. IV-6; IX-8.
Moreno Ruiz, Jose.—General Quiepo de Llano 2, Cadiz; and Jose Antonio 15, Madrid. VIII-2; IX-8.
Morera, José Maria.—Via Layetana 13, Barcelona. I; IX-4.
Morgenstern, Kurt.—Palace Hotel, Madrid. V-1; IX-8.
Morgenstern, Rudolf.—Paseo de San Juan 89, Barcelona, and at Seville. V-2; IX-8.
Moser, Alberto.—Ave. Jose Antonio 632, Barcelona. V-3; IX-8.
Mueller, Willy.—Carretera de Gerona, San Feliu de Guixols. V-3; IX-8.
Muller Bergh, Alfredo.—Aguirre 12, Bilbao. III-1; IX-8.
Muller, Carlos E. A. (Karl Heinrich Anton Muller).—Urgel 45, and Nueva de San Francisco 27, Barcelona. I; IX-8.
Munoz Casayus, Manuel.—Ave. General Mola 31, Zaragoza. V-3; IX-4.
Munoz Garcia, Martin.—Alarcon 7, Madrid. I-2; IX-8.
Munoz Munoz, Antonio.—Camino de Benajan, Cabezo de Torres, Murcia. VII-6; IX-4.
Nadal, Joaquin.—Clot 13, Cassa de la Selva, Gerona. VIII-3; IX-4.
Nagel, Eugenio.—General Goded 28, and Desengano 18, Madrid. IV-6; IX-8.
Navarro Pardo, Justo.—Real 21, Coruna, and at Gijon. III-3; IX-8.
Navarro, Roberto.—Paseo Colon 24, Barcelona. IV-5; IX-4.
Navarro, viuda de Justo.—Real 21, Coruna. III-3; IX-8.
Naviera del Mediterraneo S.A., Cia. (C.O.N.A.M.E.) (owners of S.S. «Coname I°»).—Paseo Colon 24, Barcelona. VII-3; IX-8.
Negra Vive, Higinio.—Paseo de la Bonanova 64, Barcelona. IV-3; IX-8.
Negulescu, Demetrio.—Hotel Roma, Madrid; and Via Layetana 45, Barcelona. V-4; IX-8.
Nicas-Nitratos de Castilla S.A.—Bilbao. VIII-3; IX-8.
Niemeyer, Dr.—Plaza Canalejas 3, Madrid. I; IX-8.
Niessen, Guillermo.—Renteria, Guipuzcoa. III-4; IX-8.
la Republica Argentina 13, Barcelona, and at Valencia. I; V-1; IX-1.
Nutrona, Productos.—Mallorca 315, and Jose Antonio 750, Barcelona. VI-2; IX-4.
Nuzzo, Guillermo.—Prado 32, and Ave. Jose Antonio 27, Madrid. IV-3; IX-4.
Nuzzo, G., y Cia. S.A.—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. IV-3; VI-2; IX-4.
Ofac S.A. (Oficina Para el Favorecimiento de Articulos Continentales en Espana S.A.).—Layetana 5, Barcelona. VIII-5; IX-8.
Oficina Para el Favorecimiento de Articulos Continentales en Espana S.A.—Ofac.—Layetana 5, Barcelona. VIII-5; IX-8.
Oggerin, Helmuth.—Madrid. II-4; IX-8.
Olivares San Juan Bautista, Jose.—Sagasta 4, Madrid. VII-3; IX-8.
Oliven, Juan Jose.—Leon. V-5; IX-8.
Olle Corbeto, Juan.—Plaza Palacio 4, Barcelona. IV-5; IX-4.
Oller, Francisco.—Clot 13, Cassa de la Selva, Gerona. VIII-3; IX-4.
Omnia, Casa.—Hortaleza 2, Madrid. V-3; V-6; IX-8.
Omnipol—Alberto Suess.—Diputacion 320, Barcelona, and all branches in Spain. I, IV-2; IX-8.
Orsolini, Alberto.—Bailen 153, Barcelona. IV-2; IX-4.
Orzingers, Emilio.—Palma Majorca (Balearic Islands). II-1; IX-8.
Osske, Pablo Erich.—Valencia and Burriana. VIII-6; IX-8.
Padros Labrador, Ramon.—Junqueras 2, and Layetana 52, Barcelona. VI-4; IX-8.
Paganini, Antonio.—El Forte, Cangas de Morrazo, Pontevedra. III-1; IX-8.
Paganini, Guido.—Ed. Sanchon, Policarpo Sanz, Vigo. III-1; IX-8.
Palmieri, Adolfo.—Duque de la Victoria, Barcelona. I; IX-4.
Palozzi, Benedetto.—Hotel Nacional, Madrid. IV-6; IX-4.
Pares y Cia. S. en C.—Ave. Marques Argentera (Ave. Eduard Maristany) 15, Barcelona, and all branches in Spain. II-5; III-2; VI-2; IX-8.
Pastor Fernandez, Eusebio.—Goya, Vigo. III-1; IX-8.
Pena Mecho, Joaquin.—Alfredo Calderon 10, Valencia; and Alfonso III 44, Madrid. I; IV-2; IX-8.
Penalver, Casa.—Jose Antonio 34, Madrid. VII-4; IX-8.
Penalver Sanchez, Pedro.—Jose Antonio 34, Madrid. VII-2; IX-8.
Pentsy, Guido.—Velasquez 110, Madrid. IV-4; IX-4.
Perfumeria «Salome».—Ave. Jose Antonio 10, Madrid. IV-2; IX-4.
Peris Agost, Antonio.—D. Juan Austria 28, Valencia. V-1; IX-8.
Peris Agost, Jose.—D. Juan Austria 28, Valencia. V-1; IX-8.
Peris Agost, Pascual.—D. Juan Austria 28, Valencia. V-1; IX-8.
Perlo, Alessandro.—Jose Antonio 34, Madrid. V-4; IX-8.
Permanyer Vilardell, Jose Maria.—Via Layetana 13, Barcelona. V-4; IX-8.
Pesudo Marrique, Jose Pascual.—Gracia 45, Villarreal, Castellon. VI-2; IX-4.
Petricca, Annibale.—Montera 53, Madrid. I; I-4; IX-4.
Pfeiffer, Adolfo.—San Agustin 2, Madrid. I-3; IX-8.
Pfleger, Georg Wilhelm.—Provenza 88, Barcelona. IV-4; IX-8.
Phistra, Attila Augusto.—Ave. Jose Antonio 65, Madrid. I; II-3; IX-4.
Pibernat Barange, Juan.—Paseo Colon 24, Barcelona. VII-3; IX-8.
Piergiovanni, Carlo.—Jose Antonio 27, Madrid. V-4; IX-4.
Pimentel, Francisco.—Carreteria 139, and Pasillo de Santo Domingo 28, Malaga. II-5; IX-8.
Pinna, Nicco.—Conde Aranda 22, Madrid. I; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Spain and Possessions.**

Segue **Spain.**

Segue **Deletions.**

Pisleresi Davini, Zeno.—Constantino Rodriguez 4, Madrid; and Hotel Alameda, San Sebastian. VI-2; IX-8.
Pita Iglesias, Antonio.—Alcala 10, Madrid. VII-6; IX-8.
Pla Font, J.—Tallers 25, Barcelona. VIII-5; IX-8.
Plass, Hermann.—Escuelas Pias 10, Barcelona. II-5, IX-8.
Plaza, Federico.—Al. Recalde 45, Bilbao; and Ronda Universidad 35, Barcelona. I; IV-1; IX-8.
Polo Fundiciones de Acero S.A.—Barcelona, and all branches in Spain. I; IX-8.
Polomeni, Giovanni.—Ave. Jose Antonio 63, Madrid. III-1; IX-8.
Portillo & Co.—Rafael de la Viesca 3, Cadiz. I; IX-4.
Porras y Vidal Sirera.—Sans 68-72, Barcelona. IV-3; IX-8.
Prager, Hans.—c/o Banco Germanico de la America del Sud, Madrid. III-2; IX-4.
Prietzel, Martin.—Huertas Altas 11, Velez-Malaga. VII-6; IX-4, IX-8.
Prinz, Bohlmann & Remmers.—Almeria. I; IX-4.
Prinz, Hugo.—Almeria. I; IX-4.
Priser, Willy.—Alcala 45, Madrid. VIII-1; IX-8.
Productos Aromaticos Espanoles.—Consejo de Ciento 469, Barcelona. IV-1; IX-4.
Productos Nutrona.—Mallorca 345, and Jose Antonio 759, Barcelona. VI-2; IX-4.
[redacted] Cusi, Joaquim.—Roger de Lauria 120, and Balmes 167, Barcelona. VIII-3; IX-8.
Pujol Font, Angel.—Paris 152-4, and Duran y Bas 14, Barcelona. IV-3; IX-4.
Pujol Xicoy, E. y J.—Via Layetana 107, Barcelona. I; IX-8.
Quemadelos, Manuel.—Principe 6, Carral 3, and Ecuador 9, Vigo. VIII-2; IX-8.
Querenfeld, George.—Ciscar 28, Valencia. III-4; IX-4.
R.I.C.S.A.—Representaciones de Industria y Comercio S.A.—Ave. Jose Antonio 27, Apartado 678, Madrid. I-2; IX-8.
Raab, Francisco.—Ave. Pearson 9, Pedralbes, Barcelona. I, IX-8.
Raabe, Bruno.—O'Donnel 27, Madrid. V-2; IX-8.
Radiologia, La.—Barquillo 22, Madrid. I; VIII-2; IX-4.
Radio Rexson Barot.—Jose Antonio 606, Barcelona. VII-6; IX-8.
Ranken, Guillermo.—Huelva. I-4; IX-8.
Raskop, Juan.—Gran Via 62, Bilbao. II-3; IX-8.
Rating, Otto.—Via Layetana 128, Barcelona. IV-1; IX-8.
Reall, Hijo de Camilo.—De la Reina 7, Grao-Valencia. I; IX-4.
Reboredo Isla, Alejandro Garcia.—Garcia Olloqui 2, Vigo, and at Villagarcia. III-3; IX-8.
Reboredo Isla, Jose Garcia (owner of «Pilar»).—Garcia Olloqui 2, Vigo, and at Villagarcia. III-3; VIII-1; IX-8.
Reboredo Isla, Ramon Garcia.—Garcia Olloqui 2, Vigo, and at Villagarcia. III-3; IX-8.
Recio Lubian, R.—Trinidad Grund 19, Apartado 32, Malaga. IV-3; VI-4; IX-8.
Refinerias e Industrias Metalurgicas C.A.—Melchor de Palau 30-36, Barcelona. IX-3; IX-8.
Reic-Representaciones Exportacion Importacion Consignaciones.—Mallorca 255, Barcelona. V-4; IX-4.
Reimann, Juan.—Castellana 13, Madrid. III-3; IX-8.
Riestra Bertol, Mariano de la.—Villanueva 43, Madrid. VIII-4; IX-8.
Rimbaldi, Angelo.—Via Layetana 45, Barcelona. I; IX-8.
Rios Enrique y Cia. S. L., Vicente.—Burriana, Castellon. VI-2; VI-6; IX-4.
Rischke, Luis.—Maria Molina 16, Madrid. III-4; IX-4.
Riversdorf, Alfredo.—Muntaner 110, Barcelona. V-4; IX-8.
Rivas Suardiaz, Angel (owner of M.V. «Chiqui», «F. Goya», and «Manen»).—Calle del Marques de San Sebastian 15, Gijon. V-4; VI-4; VII-2; VII-5; VIII-3; IX-8.
Riveras de la Portilla, Angel.—Goya 67, Madrid. III-2; IX-8.
Riveras de la Portilla, Sra. (Erlal Regis).—Goya 67, Madrid. III-2; III-4; V; IX-8.
Rocha Miro, Enrique.—Roselon 255, Barcelona. I-4; IX-8.
Rodio Giovanni.—Jose Antonio 31, Madrid. IV-4; IX-4.
Rodriguez del Arco, Antonio.—Moreto 11, Madrid. VIII-5; IX-8.
Rodriguez Otero, Eugenio.—Principe 6, and Carral 3, Vigo. VIII-2; IX-8.
Roesner, Gustave Emil.—Tres Cruces 7, Madrid. I-2; IX-8.
Roig, Ramon.—Barcelona. V-6; IX-8.
Roldan y Cia., Jose.—Ave. Borbolla, Seville; and at Villavieja, Algeciras. IV-4; IX-4.
Roma S.A.—Palma Majorca (Balearic Islands). II-1; IX-8.
Romeves y Cia. S.L., Carlos de.—Libertad 11, Madrid. I; IV-3; VI-2; IX-4.
Romeus Amadei, Carlos de.—Ave. Jose Antonio 31, Madrid. I; IV-3; VI-2; IX-4, IX-5.
Romero Pring, Federico.—Ave. Generalisimo Franco 25, Huelva. VIII-3; IX-8.
Ron Rubbio, Juan.—Tomas Heredia, Malaga. I-2; IX-4.
Rosa Mayor, Pedro de la.—Barcelona. VIII-3; IX-8.
Rosell Pelegri, Jose.—Ave. Jose Antonio 632, Barcelona. V-3; IX-8.
Rosenstein, Suer. de Walter.—Casanova 174, Barcelona. IV-4; IX-8.
Roth, Ricardo.—Pasaje de Vila 10, Saville, and at Madrid. I-3; IX-8.
Rubinos, Antonio.—Alcala 104, Madrid. I; IX-8.
Rubio, Dominguez.—Trinidad Grund 19, Apartado 32, Malaga. IV-3; IX-8.
Rubio, F.—Trinidad Grund 19, Apartado 32, Malaga. IV-3; IX-8.
Rubio Galacho, Francisco.—Trinidad Grund 19, Malaga. IV-3; IX-8.
Rueckauer, Juan.—Rodrigues Arias 8, Bilbao. I; IX-4.
Ruiz Pastor-Serrada, Jesus.—Jose Antonio 28, Madrid. VII-4; IX-8.
Ruiz Valero, Pedro.—General Mola 152, Gijon; and Jose Antonio 31 and 39, Madrid. IV-6; IX-4.
S.A.C.A.-Soc. Anon. de Construcciones Agricolas.—Mendez Nunez 21, Seville; and O'Donnell 7, Madrid. III-1; III-4; V-3; IX-8.
S.A.E.M.A.R. (S.A. Espanola de Empresas Maritimas).—Alcala 45, Madrid; Plaza Cataluna 7, Barcelona; and all branches in Spain. I; IV-3; IX-4.
S.A.E.I.R.A.-Fabricaciones y Repuestos Aeronauticas S.A.—Marques de Riscal 16, Madrid. III-2; IX-4.
S.A.I.M.-Iberica Mediterranea S.A.—Genova 7, Madrid. IV-3; IX-4.
S.E.I.S.A.-Soc. Espanola de Exportacion e Importacion S.A.—Calle del Mar 78, Valencia. V-1; IX-4.
S.N.I.A.C.E.-Sociedad Nacional de Industrias y Applicaciones

1984
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Portuno & Co.—Rafael de la Viesca 5, Cadiz. I; IX-4.
Porras y Viuda Sirera.—Salvá 10-12, Barcelona. IV-3; IX-8.
Proger, Hans.—c/o Banco Germanico de la America del Sud, Madrid. III-3; IX-4.
Pferzel, Martin.—Huertas Altas 11, Velez-Malaga. VII-6; IX-4; IX-8.
Prinz, Bohlmann & Remmers.—Almeria. I; IX-4.
Prinz, Hdgo.—Almeria. I; IX-4.
Priser, Willy.—Alcala 45, Madrid. VIII-1; IX-8.
Productos Aromaticos Españoles.—Consejo de Ciento 469, Barcelona. IV-1; IX-4.
Productos Nutrona.—Mallorca 345, and Jose Antonio 759, Barcelona. VI-2; IX-4.
[redacted] Cusi, Joaquin.—Roger de Lauria 126, and Balmes 167, Barcelona. VIII-3; IX-8.
Pujol Font, Angel.—Paris 152-4, and Duran y Bas 15, Barcelona. IV-3; IX-4.
Pujol Xicoy, E. y J.—Via Layetana 167, Barcelona. I; IX-8.
Quelmadelos, Manuel.—Principe 6, Corral 3, and Ecuador 9, Vigo. VIII-2; IX-8.
Querchfeld, George.—Ciscar 28, Valencia. III-4; IX-4.
R.I.C.S.A.—Representaciones de Industria y Comercio S.A.—Ave. Jose Antonio 27, Apartado 678, Madrid. I-2; IX-8.
Raab, Francisco.—Ave. Pearson 9, Pedralbes, Barcelona. I; IX-8.
Raabe, Bruno.—O'Donnel 27, Madrid. V-2; IX-8.
Radiologia, La.—Barquillo 22, Madrid. I; VIII-2; IX-4.
Radio Rexson Barot.—Jose Antonio 606, Barcelona. VII-6; IX-8.
Rankin, Guillermo.—Huelva. I-4; IX-8.
Raskop, Juan.—Gran Via 62, Bilbao. II-3; IX-8.
Rating, Otto.—Via Layetana 128, Barcelona. IV-1; IX-8.
Reali, Hijo de Camilo.—De la Reina 7, Grao-Valencia. I; IX-4.
Reboredo Isla, Alejandro Garcia.—Garcia Olloqui 2, Vigo, and at Villagarcia. III-3; IX-8.
Reboredo Isla, Jose Garcia (owner of «Pilar»).—Garcia Olloqui 2, Vigo, and at Villagarcia. III-3; VIII-1; IX-8.
Reboredo Isla, Ramon Garcia.—Garcia Olloqui 2, Vigo, and at Villagarcia. III-3; IX-8.
Recio Lubian, F.—Trinidad Grund 19, Apartado 32, Malaga. IV-3; VI-4; IX-8.
Refinerias e Industrias Metalurgicas C.A.—Melchor de Palau 30-36, Barcelona. IX-3; IX-8.
Reic-Representaciones Exportacion Importacion Consignaciones.—Mallorca 255, Barcelona. V-4; IX-4.
Reimann, Juan.—Castellana 13, Madrid. III-3; IX-8.
Reinicke, Heinrich Volkmer.—Esportero 25, and Las Arenas, Bilbao. III-1; IX-8.
Renanto S.A. (Cia. Espanola de Comercio Interior y Exterior).—Ronda Universidad 33, Barcelona. IV-5; IX-8.
Representaciones de Industria y Comercio S.A. (R.I.C.S.A.).—Ave. Jose Antonio 27, Apartado 678, Madrid. I-2; IX-8.
Representaciones Exportacion Importacion Consignaciones (Reic).—Mallorca 255, Barcelona. V-4; IX-4.
Resch, Karl.—Santa Marina 17, Zarauz. I; IX-4.
Restegui Solar, Jose.—Trinidad 37, and Instituto 16, Gijon. II-3; IX-4.
Rewir, Luis.—Al. Mazarredo 17, Bilbao. I; IX-8.
Rhone-Poulenc, Importador de los Productos de la Societe des Usines Chimiques.—Corcega 269, Barcelona. I-4; IX-4.
Richter, Carlos.—Gandia. IV-4; IX-8.
Richter, Erich.—Palace Hotel, Madrid. VI-5; IX-8.
Rodriguez del Arc[illegible]
Rodriguez Otero, Eugenio.—Principe 6, and Corral 3, Vigo. VIII-2; IX-8.
Roesner, Gustave Emil.—Tres Cruces 7, Madrid. I-2; IX-8.
Roig, Ramon.—Barcelona. V-6; IX-8.
Roldan y Cia., Jose.—Ave. Borbolla, Seville; and at Villavieja, Algeciras. IV-4; IX-4.
Roma S.A.—Palma Majorca (Balearic Islands). II-1; IX-8.
Romeres y Cia. S.L., Carlos de.—Libertad 11, Madrid. I; IV-3; VI-2; IX-4.
Romedis Amadei, Carlos de.—Ave. Jose Antonio 31, Madrid. I; IV-3; VI-2; IX-4, IX-5.
Romero Pring, Federico.—Ave. Generalisimo Franco 25, Huelva. VIII-3; IX-8.
Ron Rubbio, Juan.—Tomas Heredia, Malaga. I-2; IX-4.
Rosa Mayor, Pedro de la.—Barcelona. VIII-3; IX-8.
Rosell Pelegri, Jose.—Ave. Jose Antonio 632, Barcelona. V-3; IX-8.
Rosenstein, Suer. de Walter.—Casanova 174, Barcelona. IV-4; IX-8.
Roth, Ricardo.—Pasaje de Vila 10, Saville, and at Madrid. I-3; IX-8.
Rubines, Antonio.—Alcala 105, Madrid. I; IX-8.
Rubio, Dominguez.—Trinidad Grund 19, Apartado 32, Malaga. IV-3; IX-8.
Rubio, F.—Trinidad Grund 19, Apartado 32, Malaga. IV-3; IX-8.
Rubio Gulacho, Francisco.—Trinidad Grund 19, Malaga. IV-3; IX-8.
Rueckauer, Juan.—Rodrigues Arias 8, Bilbao. I; IX-4.
Ruiz Pastor-Serrada, Jesus.—Jose Antonio 38, Madrid. VII-4; IX-8.
Ruiz Valero, Pedro.—General Mola 152, Gijon; and Jose Antonio 31 and 39, Madrid. IV-6; IX-4.
S.A.C.A.-Soc. Anon. de Construcciones Agricolas.—Mendez Nunez 21, Seville; and O'Donnell 7, Madrid. III-1; III-4; V-3; IX-8.
S.A.E.M.A.R. (S.A. Espanola de Empresas Maritimas).—Alcala 45, Madrid; Plaza Cataluna 7, Barcelona; and all branches in Spain. I; IV-5; IX-4.
S.A.F.I.R.A.-Fabricaciones y Repuestos Aeronauticos S.A.—Marques de Riscal 10, Madrid. III-2; IX-4.
S.A.I.M.-Iberica Mediterranea S.A.—Genova 7, Madrid. IV-3; IX-4.
S.E.I.S.A.-Soc. Espanola de Exportacion e Importacion S.A.—Calle del Mar 78, Valencia. V-1; IX-4.
S.N.I.A.C.E.-Sociedad Nacional de Industrias y Applicaciones de Celulosa Espanola.—Alcala 23, Madrid; and at Torrelavega, Santander. I; IX-8.
S.U.P.R.E.-S.A. Suministros para Relojeria.—Cururulla 2, Barcelona. II-4; IX-4.
Sa, Henrique de (Henrique Alberto Gomes de Sa).—Madrid. III-2; IX-8.
Sabaturel.—Hotel Florida, Madrid. V-1; IX-8.
Sagrera Ferran, Pablo.—Via Layetana 15, Barcelona. I-4; IX-8.
Sagrera S.L., Francisco.—Palafrugell, Gerona. IV-2; IX-4.
Sainz de Inchaustegui (Marques del Real Socorro).—Madrid. I-4; IX-4.
Sales Edo, Leandro.—Hospital 87, Barcelona. VII-5; IX-8.
Salvador, Juan.—Paseo de Gracia 25-1, Barcelona; and Apodaca 23, Tarragona. III-2; III-4; IV-3; IX-8.
Salzbrenner, Roberto.—San Damian 16, Sitges. IV-6; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Spain and Possessions.**

Segue **Spain.**

Segue **Deletions.**

Sama Laporta, Augustin.—Paseo de Santa Maria de la Cabeza 17, Madrid. I-2; IX-5.
Sampietro Mendrago, Luis.—Miguel Moya 8, Madrid. IV-4; IX-4; IX-5; IX-8.
San Juan Gomila, Jesus.—Riera San Miguel 11, Barcelona. IV-6; IX-4.
Sanchez Saugar, F.—Goya 77, Madrid. I; IX-8.
Sancho Zara, Angel.—Goya 4, Borja, Zaragoza. V-1; IX-4.
Sancho Zara, Lorenzo.—Plaza San Francisco, Borja, Saragossa. VII-6; IX-4.
Saus, Magin.—Ave. Gen. Franco 51, Tarragona. III-3; IX-4.
Santos, Hijos de Sabino.—Avala 10, Madrid, and Mansilla de Las Mulas, Leon. II-4; IX-8.
Sanz Orloff, Gonzalo.—Gonzalo Gimenez de Quesada 2, and Padilla 31, Madrid. VII-2; IX-4.
Sastre Alba, Jose.—Marques de Cuba 23, Madrid. II-1; IX-8.
Scharlau, Pablo.—Aragon 219, and Balmes 67, Barcelona; and Ave. Jose Antonio 25, Madrid. II-1; IX-8.
Scheark, Walter.—Barcelona and Madrid. V-3; IX-4.
Scherer Huber, Adolfo.—Mallorca 193, Barcelona. II-4; IX-4.
Schilling, Ricardo.—Galileo 38, Madrid. III-1; IX-8.
Schlatermund, Hans.—Hotel Victoria, Valencia. VI-2; IX-8.
Schmidt, H.—Tarragona. I; IX-8.
Schmidt, Wolfang.—Apartado 160, and San Agustin, Palma, Majorca (Balearic Islands). V-6; IX-8.
Schmitz, Rodolfo.—Ave de Rocaldo 7, Bilbao. I; IX-8.
Schneider, Carlos W.—Gandia. IV-4; IX-8.
Schoene, Arturo (delcantes).—Alcala 20, and Espoz 11, Madrid. V-2; IX-8.
Schoeri, Ernest.—Jose Antonio 596, Barcelona. VIII-5; IX-8.
Scholtz, Gustavo Hermann.—Rios Rosas 10, Madrid. V-4; IX-8.
Schorn Heurich, German.—Pablo Alsina 19, Mongat, Barcelona. V-3; IX-8.
Schroedel Castano, Fernando.—Barbara de Braganza 5, and Santa Engracia 31, Madrid. VII-1; IX-4.
Schubert, Juan.—Trinidad Grund 10, Malaga. IV-3; IX-8.
Schul, Guillermo.—Jose Antonio Primo de Rivera 733, Barcelona. III-2; IV-3; IX-8.
Schultes, Matthias.—Rambla Montana 20, Barcelona. IV-3; IX-8.
Schutt, Walter.—Alcala 45, and Ibiza 23, Madrid. VIII-1; IX-8.
Schutz, Jose.—Elcano 22, Bilbao. IV-1; VI-3; IX-8.
Schwaedke, Walter.—San Martin 35, and Hotel Continental, San Sebastian. VII-5; IX-8.
Segado Sanchez, Jose.—Muralla del Mar 7, Cartagena. VIII-5; IX-8.
Segarra Aznar, Jose.—Obispo Laguarda 18, and Caspe 91, Barcelona. IX-1; IX-8.
Sena, Gregorio.—Mazarredo 7, Bilbao. IV-1; IX-8.
Senefelder, Enrique.—Septimania 60, Barcelona; and Esplugas de Llobregat, nr. Barcelona. VI-1; IX-8.
Serna, Victor de la.—Goya 65, Madrid. VIII-5; IX-8.
Serra, Nicolas.—Marques de Larios 5, Malaga. V-6; IX-8.
Serrats, Jose.—Capitan Zubiaur, Bermeo, Vizcaya. II-3; IX-8.
Serrats, J. e Hijos.—Capitan Zubiaur, and Portal San Francisco 12, Bermeo, Vizcaya. II-3; IX-8.
Sociedad Nacional de Industrias y Aplicaciones de Celulosa Española (S.N.I.A.C.E.).—Alcala 22, Madrid, and at Torrelavega, Santander. I; IX-8.
Socorro, Marques del Real (Saiz de Ichaustegui).—Madrid. I-1; IX-4.
Solari, Itema.—Travesera Gracia 51, Barcelona. III-1; VI-2; IX-4.
Soler Duran, Antonio.—Carmen 38, Barcelona. I; IX-4.
Soler Ferrer, Jose.—Bailen 68, Barcelona; and Ave. Conde Oliveto 4, Pamplona. I; I-3; IX-4.
Somma, Vincenzo.—Ritz Hotel, and Rambla Capuchinos 37, Barcelona. II-1; IV-2; IX-8.
Spagnolo de Luciano, Alfonso.—Balmes 145, Barcelona. I; IX-4.
Specias, Importador de los Productos de la Societe Parisienne d'Expansion Chimique.—Corcega 269, Barcelona. I-4; IX-4.
Spieler, Erwin.—Al. Urquijo 30, Bilbao. I; IX-8.
Spinola Guadalupi, Guido.—Serrano 103, Madrid. V-6; IX-4.
Spinola Guadalupi, Ugo.—Serrano 103, Madrid. I; IX-4.
Spitzenberger, Ernesto.—Mejia Lequerica 7, and Hortaleza 61, Madrid. VII-5; IX-8.
Stabile, Nicolas.—Serreria 9, Grao-Valencia. I; IX-8.
Stoebler, Walter.—P.O. Box 535, Valencia; and at Alcira. VII-5; IX-8.
Stroud, Alberto.—Desengano 18, Madrid. IV-6; IX-8.
Stiegler & Cia.—Melchor de Palau 30-38, Barcelona. VII-4; IX-8.
Sifochi Zacco, Augusto.—Sagasta 31, Madrid. I-4; IX-8.
Strasser Jenofa, Esteban.—Berruguete 70, Barcelona. IV-6; IX-8.
Strauss Mac'Hol, Sofia.—Urgel 252, Barcelona. VIII-2; IX-8.
Streith, Pablo.—Balmes 60, Barcelona. II-5; IX-8.
Stussel, Alfredo.—Layetana 128, Barcelona. I-1; VIII-1; IX-8.
Suardiaz, Cristina, Viuda de Rivas, (owner of S.S. «Sancho Panza»).—Gijon. VII-3; VIII-1; IX-8.
Suarez Sanchez, Julio.—Jose Antonio 27, Madrid. VIII-1; IX-1.
Suess, Alberto (Gmbh).—Diputacion 320, Barcelona, and all branches in Spain. I; IV-2; IX-4.
Suministros para Relojeria S.A. (S.U.P.R.E.).—Cucurulla 2, Barcelona. II-1; IX-1.
Suministros, S.A. de.—Escorial 25, Las Rozas, Apartado 6063, Madrid. VIII-5; VIII-6; IX-2; IX-8.
Szkolnikow, Michel.—Ritz Hotel and Palace Hotel, Madrid. IX-1; IX-8.
Tabanera S.A.—Martinez Campos 7, Madrid. IV-6; IX-4.
Tabellini, (Dr.) Ing. Mario.—Almagro 26, Madrid. IV-2; IX-4.
Taller, Heinrich.—Hotel Urbis, Barcelona. IV-2; IX-4.
Talaya, Ramon.—Loteria 2, Bilbao. I-2; IX-4.
Talleres Illueca.—Valencia. VIII-2; IX-8.
Talleres Zugasti.—Madrid. I-4; IX-4.
Tamburini, Luigi.—Nicolas Maria Rivero 4, Madrid. I; IX-4.
Tarnow, Arriaga & Cia.—Esparrero 11-13, Bilbao. I; IX-8.
Tarnow y Cia. Ltda.—Esparrero 11-13, Bilbao. I; IX-8.
Tauler, Raul.—Paseo San Juan 50, Barcelona. V-2; IX-8.
Technofarma S.A.—Ave. Generalisimo 309, Barcelona. II-5; IX-8.
Tejidos Industriales Hispalis S.A. (Tihsa).—San Juan Bosco 9, Seville. VIII-3; IX-4.
Teno Miralles, Antonio.—Alicante. III-1; IX-4.
Tesdendorff y Cia.—Pearia 11, Grao-Valencia. I; IX-4.
Textilna S.A.—Via Layetana 23, Barcelona. I; IX-8.
Thieme, Adolfo.—Eibar. VII-4; IX-8.

1686
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Sancho Zaro, Lorenzo.—Plaza San Francisco, Borja, Saragossa. VII-6; IX-4.
Sans, Magin.—Ave. Gen. Franco 34, Tarragona. III-3; IX-4.
Santos, Hijos de Sabino.—Ayala 10, Madrid, and Mansilla de Las Mulas, Leon. II-1; IX-8.
Sanz Oeloff, Gonzalo.—Gonzalo Gimenez de Quesada 2, and Padilla 31, Madrid. VII-2; IX-4.
Sastre Alba, Jose.—Marques de Cuba 23, Madrid. II-1; IX-8.
Scharlau, Pablo.—Aragon 279, and Balmes 65, Barcelona; and Ave. Jose Antonio 25, Madrid. II-1; IX-8.
Schaefe, Walter.—Barcelona and Madrid. V-2; IX-4.
Scharer Huber, Adolfo.—Mallorca 193, Barcelona. II-1; IX-4.
Schilling, Ricardo.—Galileo 28, Madrid. III-1; IX-8.
Schlatermund, Hans.—Hotel Victoria, Valencia. VI-2; IX-8.
Schmidt, H.—Tarragona. 1; IX-8.
Schmidt, Wolfang.—Apartado 160, and San Agustin, Palma, Majorca, Balearic Islands. V-6; IX-8.
Schultz, Rodolfo.—Ave de Recalde 7, Bilbao. 1; IX-8.
Schneider, Carlos W.—Guzila, IV-4; IX-8.
Schoene, Arturo (Johannes).—Alcala 20, and Espalter 11, Madrid. V-2; IX-8.
Schoeri, Ernest.—Jose Antonio 596, Barcelona. VIII-5; IX-8.
Scholtz, Gustavo Hermann.—Rios Rosas 10, Madrid. V-4; IX-8.
Schorn Henrich, German.—Pablo Alsina 19, Mongat, Barcelona. V-3; IX-8.
Schroedel Gustavo, Fernando, Barbara de Braganza 5, and Santa Engracia 24, Madrid. VII-1; IX-4.
Schubert, Juan.—Trinidad Grund 19, Malaga. IV-3; IX-8.
Schul, Guillermo.—Jose Antonio Prima de Rivera 723, Barcelona. III-2; IV-2; IX-8.
Schultes, Matthias.—Bailen Montalm 39, Barcelona. IV-5; IX-8.
Schutt, Walter.—Alcala 45, and Ibiza 23, Madrid. VIII-1; IX-8.
Schutz, Jose.—Elcano 22, Bilbao. IV-1; VI-3; IX-8.
Schwaedke, Walter.—San Martin 35, and Hotel Continental, San Sebastian. VII-5; IX-8.
Segado Sanchez, Jose.—Muralla del Mar 7, Cartagena. VIII-3; IX-8.
Segarra Aznar, Jose.—Obispo Laguarda 4-8, and Caspe 91, Barcelona. IX-1; IX-8.
Seng, Gregorio.—Mazarredo 7, Bilbao. IV-1; IX-8.
Sennefelder, Enrique.—Septimania 49, Barcelona; and Esplugas de Llobregat, nr. Barcelona. VI-1; IX-8.
Serna, Victor de la.—Goya 65, Madrid. VIII-5; IX-8.
Serra, Nicolas.—Marques de Larios 5, Malaga. V-6; IX-8.
Serrats, Jose.—Capitan Zubiaur, Bermeo, Vizcaya. II-3; IX-8.
Serrats, J. e Hijos.—Capitan Zubiaur, and Portal San Francisco 12, Bermeo, Vizcaya. II-3; IX-8.
Servicio de Publicidad.—Fernanflor 6, Madrid. 1; IX-8.
Sestieri, Ercole.—Hortaleza 2, Madrid. V-3; IX-8.
Siemens-Halske S.A.—Barquilla 38, Madrid. 1; IX-4.
Siemens-Schuckert S.A.—Barquilla 38, Madrid. 1; IX-1.
Simone, Paolo.—Balmes 84, Barcelona. VII-3; IX-8.
Siurana Boira, Manuel.—Cuarte 152-154, Valencia. IV-5; VII-4; IX-8.
Siurana y Hnos., Manuel.—Cuarte 152-154, Valencia. VII-4; IX-8.
Skala, Jaroslav.—Alcala 32, Madrid. 1; IX-4.
Skandinavia Insurance Co, Forsikrings-Aktieselskabet Skandinavia.—Calvo Sotelo 21, Madrid, and all branches in Spain. IV-6; IX-4.
Skorecky, (Dr.).—Plaza de Bilbao 8, Madrid. 1; IX-4.
Soberanas, Papeleria.—Arzobispo Padre Claret 33, Barcelona. VIII-5; IX-8.
Spoelstra, Importador de los Productos de la Societe Parisienne d'Expansion Chimique.—Corcega 283, Barcelona. 1-4; IX-4.
Spieler, Erwin.—Al. Urquijo 20, Bilbao. 1; IX-8.
Spinola Guadalupi, Guido.—Serrano 106, Madrid. V-6; IX-4.
Spinola Guadalupi, Hugo.—Serrano 106, Madrid. 1; IX-4.
Spitzenberger, Ernesto.—Mejia Lequerica 7, and Hortaleza 61, Madrid. VII-5; IX-8.
Stabile, Nicolas.—Serrano 9, Grao-Valencia. 1; IX-8.
Staehler, Walter.—P.O. Box 535, Valencia; and at Alcira. VII-5; IX-8.
Stand, Alberto.—Desengano 18, Madrid. IV-6; IX-8.
Stiegler & Cia.—Melchor de Palau 20-26, Barcelona. VII-3; IX-3.
Stinchi Zanco, Augusto.—Sagasta 35, Madrid. 1-4; IX-8.
Straesser Jornito, Esteban.—Bertran 70, Barcelona. IX-6.
Strauss Mac'Hal, Sofia.—Hegel 252, Barcelona. VIII-2; IX-4.
Struth, Pablo.—Balmes 60, Barcelona. II-5; IX-8.
Stussel, Alfredo.—Lavetana 178, Barcelona. 1-4; VIII-4; IX-8.
Suarez, Celestina, Viuda de Rivas, (owner of S.S. «Sancho Panza»).—Gijon. VII-3; VIII-4; IX-8.
Suarez Sanchez, Julio.—Jose Antonio 37, Madrid. VIII-4; IX-1.
Suess, Alberto (Granipoli).—Fundacion 320, Barcelona, and all branches in Spain. 1; IV-2; IX-4.
Sumfuistros para Refineria S.A. (S.U.P.R.E.).—Cucurulla 2, Barcelona. II-4; IX-1.
Sumihistros, S.A. de.—Escorial 25, Las Rozas, Apartado 6063, Madrid. VIII-5; VIII-6; IX-2; IX-8.
Szkolnikow, Michel.—Ritz Hotel and Palace Hotel, Madrid. IX-4; IX-8.
Tabacera S.A.—Martinez Campos 7, Madrid. IV-6; IX-4.
Tabellini (Dr.) Ing. Mario.—Almagro 36, Madrid. IV-2; IX-4.
Taller, Benedek.—Hotel Urbis, Barcelona. IV-3; IX-4.
Telasa, Bacaro.—Loteria 2, Bilbao. 1-2; IX-4.
Talleres Illescas.—Valencia. VIII-2; IX-8.
Talleres Zugasti.—Madrid. 1-4; IX-4.
Tamburini, Luigi.—Nicolas Maria Rivero 4, Madrid. 1; IX-4.
Tarnow, Arriaga & Cia.—Esparteros 11-13, Bilbao. 1; IX-8.
Tarnow & Cia. Ltda.—Esparteros 11-13, Bilbao. 1; IX-8.
Taulee, Raul.—Paseo San Juan 50, Barcelona. V-2; IX-8.
Technofarma S.A.—Ave. Generalisimo 300, Barcelona. II-5; IX-8.
Tejidos Industriales Hispalis S.A. (Tihsa).—San Juan Bosco 9, Seville. VIII-3; IX-4.
Terol Miralles, Antonio.—Alicante. III-1; IX-4.
Teschendorff y Cia.—Penas 11, Grao-Valencia. 1; IX-4.
Textilma S.A.—Via Layetana 32, Barcelona. 1; IX-8.
Thieme, Adolfo.—Eibar. VII-4; IX-8.
Thiessen, Erwin.—Miguel Angel 21, and Orfila 7, Madrid. IV-5; IX-8.
Tiedra, Maroto, A.—Plaza de Nicolas Salmeron 10, Madrid. 1-3; IX-8.
Tihsa-Tejidos Industriales Hispalis S.A.—San Juan Bosco 9, Seville. VIII-3; IX-4.
Tocci, Luciano.—Madrid and Barcelona. 1-3; IX-4.
Torok, Andres.—Balmes 205, Barcelona. 1-4; IX-4.
Torrabadella Amat, Felix.—Paseo de las Acacias 34, Madrid. VIII-5; IX-8.
Torres Daza, Francisco.—San Roque 7, Madrid. VIII-5; IX-8.
Tortella Figueras S.A.—Ave. Jose Antonio 34, Madrid, and all branches in Spain. 1-2; IX-8.
Tovani, Camillo.—Plaza Nueva 5, Seville. Plaza dstdlIIIBZAH
Tovani, Catallo.—Plaza Nueva 5, Seville. III-2; IX-8.
Traurwein, Hans Otto.—Ayala 10, Madrid. II-3; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Spain and Possessions.**

Segue **Spain.**

Segue **Deletions.**

Travallon (Trabaglioni), Attilio.—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. II-3; IX-4; IX-5; IX-8.
Tresmañil S.A.—Bilbao. II-3; IX-8.
Triunfo Soc.—Alcala 4, Madrid. I-2; IX-4.
Tubos Metalicos Vincke.—Mallorca 15, Palamos, Gerona. V-1; IX-8.
Tubos y Hierros Industriales, S.A.—Alonso Cano 23, Madrid, and all branches in Spain. IV-3; IX-8.
Tur Sucesores S.A., Fabrica de Regaliz.—Asalto 23-24, Zaragoza. VI-1; IX-8.
Tur y Pallier, Roger.—Asalto 23-24, Zaragoza. VI-1; IX-8.
Urlezaga, C. Emilia de.—Aldamar 2, Bilbao. VI-5; IX 8.
Valenzuela Ursaiz, Enrique.—Goya 40, Madrid. V-1; IX-4.
Vallescar, Pedro de.—Provenza 273, Barcelona. V-6; IX-8.
Varvaro, Francisco.—Ave. Puerto 291, Grao-Valencia. I-3; IX-4.
Vasquez, Alberto.—Guzman el Bono 19, Madrid. I; IX-4.
Ventura, Carlos.—Balmes 178, Barcelona. I-1; IX-8.
Ventura, Carlos.—Valencia and Burriana. VIII-6; IX-4.
Vercelli, Felix.—Rambla Capuchinos 37, and Trafalgar 35, Barcelona. IV-2; IX-4.
"Vygom" Almacen de Perfumeria.—Valldoncella 6, Barcelona. VII-2; IX-4.
Vezzari Colonelli, Santorre.—Madrid. IV-2; IX-8.
Vidal, Emilio.—Martinez Campos 38, Madrid. V-2; IX-4.
Vifor, Titus Panaitescu.—Madrid, Barcelona, and other addresses in Spain. VI-4; IX-8.
Vila Gamero, Pedro.—Trinidad Grund 19, Malaga, and at Alora. IV-3; IX-8.
Vila, Hijo de Pedro.—Alora, Malaga. IV-3; IX-8.
Vilardell Puig, Jose L.—Ave. Jose Antonio 31, Madrid. I-2; IX-8.
Villalba Perez, Emilio Jesus.—Recoletos 21, Madrid. VIII-2; IX-8.
Villalonga, Carlos.—Mallorca 279, Barcelona. IX-4; IX-8.
Vincke, Enrique.—Mallorca 15, Palamos, Gerona. V-1; IX-8.
Vincke, Gerardo.—Mallorca 15, Palamos, Gerona. V-1; IX-8.
Virzi, Juan.—Teis, nr. Vigo. II-3; IX-4.
Vollmer, Bartold John Jacob.—Balmes 275, Barcelona. V-6; IX-8.
Wagener, Walter.—Alcala 28, and Nunez de Balboa 72, Madrid. III-4; IX-8.
Walliser, Jorge. Reina Victoria 19, Madrid. VI-5; IX-8.
Walter, Kurt.—Alba 49, San Juan de Palamos. III-2; IX-4.
Waditz von Schabisch, Clemente.—Via Layetana 6, Barcelona. VI-6; IX-8.
Weber, Otto.—Muntaner 110, Barcelona. V-4; IX-8.
Weickert, Bruno.Huelva. I-4; IX-8.
Weltzaecher, Pablo.—Menorca 3, Madrid. IV-2; IX-8.
Wenkn, Frutz.—Alcala 45, Madrid. VIII-1; IX-8.
Wetzig, Bruno.—Huelva. I-4; IX-8.
Wetzig, Weickert y Cia.—Huelva. I-4; IX-8.
Wicke, Alberto.—Alameda de Mazarredo 8, Bilbao. I-2; IX-8.
Wiese, Enrique.—Londres 188, Barcelona. V-4; IX-8.
Wirsing, Federico.—Pechier y Santa Magdalena, San Feliu de Guixol. I; III-3; IX-8.
Wirz, Francisco Javier W.—Tres Cruces 7, Madrid. I-2; IX-8.
Zanon, Giovanni.—Gerona 111, Barcelona. IV-2; IX-4.
Zanquilu, Hilo de Miguel de.—Al. Urquijo 82, Bilbao. I; IX-4.
Zantop, Alfred.—Ave. Jose Antonio 578, Barcelona. VIII-3; VIII-3; IX-4.
Zenker, Herederos de Pablo.—Sebastian Elcano 3, and Maestro Victoria, Madrid. I; II-3; VII; VIII-6; IX-8.
Ziegler, Wolfgang.—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. II-3; IX-8.
Ziesler, Carlos.—Fernandor 8, Madrid. I; IX-8.
Zimmer, Enrique.—Jupiter 6, Seville. I-1; IX-8.
Zugasti Gil, Mariano.—Hernan Cortes 13, Madrid. I-4; IX-4.
Zugasti Pellejero, Mariano.—Hernan Cortes 13, Madrid. I-4; IX-4.
Zugasti S. L., Almacenes Mariano.—Hernan Cortes 13, Madrid. I-4; IX-4.
Zupan, Emilio Jose.—Via Layetana 13, Barcelona. I; IX-8.

CANARY ISLANDS

Additions and Amendments.

Hernandez Casanova y Cia., S. L.—Puerto de la Cruz, Tenerife. IX-7.
Herzog, Paul Heinrich.—Calle Ganderlaria, Santa Cruz, Tenerife. VII-6; VIII-1; IX-7.
Reimers, German Maximo.—San Antonio and San Juan 18, Puerto de la Cruz, Tenerife. VII-6; IX-4.

Deletions.

Bata S.A. Tanger.—Castillo 21, Santa Cruz, Tenerife; and Triana 89, Las Palmas, Grand Canary. I; IX-8.
Cabrera Gonzalez, Jose E.—General Mola 76, Santa Cruz de la Palma. VII-6; IX-8.
Cabrera Martin (La Palma) S. A., Juan.—General Mola 76, Santa Cruz de la Palma. VII-6; IX-8.
Castellano, Jose Maria.—Plazoleta Peroja 49, Las Palmas, Grand Canary. I; IX-4.
Central Importadora.— Apartado 299, Santa Cruz, Tenerife. VII-6; IX-8.
Cifesa-Cia. Industrial Film Espanol S.A.—Las Palmas, and all branches in Canary Islands. VII-4; IX-8.
Colegio Aleman.—Enrique Wolfson 6, Santa Cruz, Tenerife. IX-4; IX-8.
Competencia, La.—Mendez Nunez 66, Santa Cruz, Tenerife. VIII-2; VIII-4; IX-8.
Diaz Navarro, Maximiliano.—San Jose 30, Santa Cruz, Tenerife. I; IX-4.
Dona Sanchez, Jose.—La Rosa 44, Santa Cruz, Tenerife. VII-6; IX-4.
Dominguez Lezcano, Antonio.—Venegas 18, Las Palmas. V-6; IX-4.
Doreste Morales, Manuel.—Triana 40, Las Palmas, Grand Canary. III-4; IX-8.
"Electro Bazar".—Manuel Padron Espino.—Triana 126, Las Palmas. VIII-5; IX-8.
Elvers, Maximo.—Puerto de la Cruz, Tenerife. VIII-5; IX-8.
Ferraz Fernandez, Jose Antonio.—General Mola 6, Santa Cruz de la Palma. IX-1; IX-8.
Genthe, Max.—Castillo 23, Santa Cruz, Tenerife. VI-2; IX-8.
Gonsalves Silva, Francisco.—Juan Rejon 65, Puerto de la Luz. VI-1; IX-1.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1988

and all branches in Spain. IV-3; IX-8.
Tur Sucesores S.A., Fabrica de Regaliz.—Asalto 23-24, Zaragoza. VI-1; IX-8.
Tur y Pallier, Roger.—Asalto 23-24, Zaragoza. VI-1; IX-8.
Urlezaga, C. Emilia de.—Aldamar 2, Bilbao. VI-5; IX-8.
Valenzuela Ursaiz, Enrique.—Goya 59, Madrid. V-1; IX-4.
Vallescar, Pedro de.—Provenza 273, Barcelona. V-6; IX-8.
Varvaro, Francisco.—Ave. Puerto 291, Grao-Valencia. I-3; IX-4.
Vasquez, Alberto.—Guzman el Bueno 19, Madrid. I; IX-4.
Ventura, Carlos.—Balmes 178, Barcelona. I-1; IX-8.
Ventura, Carlos.—Valencia and Burriana. VIII-6; IX-4.
Vercelli, Felix.—Rambla Capuchinos 37, and Trafalgar 35, Barcelona. IV-2; IX-4.
Vigoma Almacen de Perfumeria.—Valldoncella 5, Barcelona. VII-2; IX-4.
Vezzari Colonelli, Santorre.—Madrid. IV-2; IX-8.
Vidal, Emilio.—Martinez Campos 28, Madrid. V-2; IX-4.
Vifor, Titus Panaitescu.—Madrid, Barcelona, and other addresses in Spain. VI-4; IX-8.
Vila Gamero, Pedro.—Trinidad Grund 19, Malaga, and at Alora. IV-3; IX-8.
Vila, Hijo de Pedro.—Alora, Malaga. IV-3; IX-8.
Vilardell Puig, Jose L.—Ave. Jose Antonio 31, Madrid. I-2; IX-8.
Villalba Perez, Emilio Jesus.—Recoletos 21, Madrid. VIII-2; IX-8.
Villalonga, Carlos.—Mallorca 279, Barcelona. IX-4; IX-8.
Vincke, Enrique.—Mallorca 15, Palamos, Gerona. V-1; IX-8.
Vincke, Gerardo.—Mallorca 15, Palamos, Gerona. V-1; IX-8.
Virzi, Juan.—Teis, nr. Vigo. II-3; IX-4.
Vollmer, Bartold John Jacob.—Balmes 275, Barcelona. V-6; IX-8.
Wagener, Walter.—Alcala 28, and Nunez de Balboa 72, Madrid. III-4; IX-8.
Walliser, Jorge. Reina Victoria 19, Madrid. VI-5; IX-8.
Walter, Kurt.—Alba 49, San Juan de Palamos. III-2; IX-4.
Weiz von Schablsch, Clemente.—Via Layetana 6, Barcelona. I-6; IX-8.
Weber, Otto.—Muntaner 110, Barcelona. V-4; IX-8.
Weickert, Bruno.Huelva. I-4; IX-8.
Weitzaecher, Pablo.—Menorca 3, Madrid. IV-2; IX-8.
Wenkn, Fenz.—Alcala 45, Madrid. VIII-1; IX-8.
Wetzig, Bruno.—Huelva. I-4; IX-8.
Wetzig, Weickert y Cia.—Huelva. I-4; IX-8.
Wicke, Alberto.—Alameda de Mazarredo 8, Bilbao. I-2; IX-8.
Wiese, Enrique.—Londres 188, Barcelona. V-4; IX-8.
Wirsing, Federico.—Pechet y Santa Magdalena, San Feliu de Guixol. I; III-3; IX-8.
Wirz, Francisco Javier W.—Tres Cruces 7, Madrid. I-2; IX-8.
Woessner, Carlos.—Mallorca 330, and Ave. Generalisimo 335, Barcellona. I-2; IX-8.
Woisin, Hans Ernesto (Metalgesellschaft y Largi).—Gran Via 74, Apartado 80, Bilbao; and Miguel Moya 6, Madrid. VI-5; IX-8.
Wunderling Berger, Paul (Fenix Comercial S. A.).—Ave. del Gen. Franco 371, Barcelona. VI-2; VIII-3; IX-8.
Wunenburger, Fernando (Sucr. de G. Weinhagen y Cia.).—Consejo de Ciento 350, Barcelona. V-4; IX-8.
Wuthenow, Ernst.—Madrid. II-5; IX-8.
Zachariassen & Cia. Suers.—Muntaner 110, Barcelona. V-4; IX-8.
Zamalloa, Juan.—Irun. I-2; IX-4.
Zamprioli, Vittorino.—Jacometrezo 1 and 3, and Pardinas 22, Madrid. V-4; IX-4.
Zander, Hermann.—Hotel Capitol, Madrid. VII-6; IX-8.

Zugasti S. L., Almacenes Mariano.—Hernan Cortes 13, Madrid. I-4; IX-4.
Zupan, Emilio Jose.—Via Layetana 13, Barcelona. I; IX-8.

CANARY ISLANDS

Additions and Amendments.

Hernandez Casanova y Cia., S. L.—Puerto de la Cruz, Tenerife. IX-7.
Herzog, Paul Heinrich.—Calle Ganderfarla, Santa Cruz, Tenerife. VII-6; VIII-1; IX-7.
Reimers, German Maximo.—San Antonio and San Juan 18, Puerto de la Cruz, Tenerife. VII-6; IX-4.

Deletions.

Bata S.A. Tanger.—Castillo 21, Santa Cruz, Tenerife; and Triana 89, Las Palmas, Grand Canary. I; IX-8.
Cabrera Gonzalez, Jose L.—General Mola 76, Santa Cruz de la Palma. VII-6; IX-8.
Cabrera Martin (La Palma) S. A., Juan.—General Mola 76, Santa Cruz de la Palma. VII-6; IX-8.
Castellano, Jose Maria.—Plazoleta Peroja 49, Las Palmas, Grand Canary. I; IX-4.
Central Importadora.— Apartado 299, Santa Cruz, Tenerife. VII-6; IX-8.
Cifesa-Cia. Industrial Film Espanol S.A.—Las Palmas, and all branches in Canary Islands. VII-4; IX-8.
Colegio Aleman.—Enrique Wolfson 6, Santa Cruz, Tenerife. IX-4; IX-8.
Competencia, La.—Mendez Nunez 66, Santa Cruz, Tenerife. VIII-2; VIII-4; IX-8.
Diaz Navarro, Maximiliano.—San Jose 20, Santa Cruz, Tenerife. I; IX-4.
Dona Sanchez, Jose.—La Rosa 44, Santa Cruz, Tenerife. VII-6; IX-4.
Dominguez Lezcano, Antonio.—Venegas 18, Las Palmas. V-6; IX-4.
Doreste Morales, Manuel.—Triana 50, Las Palmas, Grand Canary. III-4; IX-8.
«Electro Bazar».—Manuel Padron Espino.—Triana 126, Las Palmas. VIII-5; IX-8.
Elvers, Maximo.—Puerto de la Cruz, Tenerife. VIII-5; IX-8.
Ferraz Fernandez, Jose Antonio.—General Mola 6, Santa Cruz de la Palma. IX-1; IX-8.
Gemhe, Max.—Castillo 33, Santa Cruz, Tenerife. VI-2; IX-8.
Goncalves Silva, Francisco.—Juan Rejon 65, Puerto de la Luz. VI-1; IX-1.
Gonzalez, Argeo R.—P. Galdos 5, Santa Cruz, Tenerife. VI-5; IX-8.
Gonzalez Martinez, Julio, owner of M.V. «San Rafael Archangel» (ex «Delfin») and «Maria del Pilar G.» (ex «Maria Boumati»).—Las Palmas, Grand Canary. I; VI-1; VIII-4; IX-8.
Guanarteme, Almacenes.—Chile Road 84, Puerto de la Luz, Las Palmas, Grand Canary. I; IX-8.
Hafner, Ernesto.— Candelaria 26, Apartado 201, Santa Cruz, Tenerife. VI-3; IX-4.
Henning, Paul V. (Pablo).—Arena 24, Apartado 38, Las Palmas, Grand Canary. I; IX-8.
Hisina Lida.—Pi y Margall 15, Santa Cruz, Tenerife; and Albareda 153, Las Palmas, Grand Canary. I; IX-8.
Industrial Film Espanol S.A., Cia. (Cifesa).—Las Palmas, and all branches in Canary Islands. VII-4; IX-8.

131

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945121

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Spain and Possessions.**

Segue **Canary Islands.**

Segue **Deletions.**

Isasi Castresana, Maximo.—Quintana 4, Las Palmas, Grand Canary. I; IX-4.
« Ittidable ».—Parque, Sta. Catalina, Las Palmas, Grand Canary. I; IX-8.
Jablonowski, Walter.—Triana 126, Apartado 236, Las Palmas, Grand Canary. I; VIII-6; IX-8.
Jaen Diaz, Domingo.—La Puntilla 21, San Cristobal, Las Palmas. III-4; IX-8.
Jimenez Marti, Fernando.—Perdomo 16, Las Palmas. VIII-5; IX-8.
Kaehler C. H. E.-H. K. Schmidt Sucrs.—Perdomo 16, Las Palmas, Grand Canary. I; IX-8.
Kahl, J. A.—Las Palmas, Grand Canary. I; IX-8.
Kampheff, Arthur.—Apartado 295, Las Palmas. III-4; IX-8.
Kaschner, Alfred F.—Mendez Nunes 60, Aparado 73, Santa Cruz, Tenerife; and Pi y Margall 1, Las Palmas. VII-6; IX-8.
Koester, Johannes.—Domingo J. Navarro 29, P. O. Box 285, Las Palmas. VIII-5; IX-8.
La Quimica Comercial y Farmaceutica S. A.—Canalejas 16, Las Palmas, Grand Canary; and at Tenerife. I; IX-8.
Luque Chicote, Manuel de.—San José 10, Santa Cruz, Tenerife. I; VI-3; IX-8.
Martin Dominguez, Alberto.—Valentin Sanz 13, Santa Cruz, Tenerife. VIII-2; IX-4.
Mayer, Bruno.—Las Palmas, Grand Canary. I; IX-8.
Mederos Gil, Luis.—Las Palmas, Grand Canary. II-3; IX-8.
Miethe, Felix.—Duggi 37, Santa Cruz, Tenerife. V-2; IX-8.
Molowny Gomez, Andres Eugenio.—Seris 8, Santa Cruz, Tenerife. I; IX-8.
Molowny Perez, Andres.—Seris 8, Santa Cruz, Tenerife. I; IX-8.
Padron Perez, Francisco.—Imeldo Seris 58, Santa Cruz, Tenerife. VII-5; IX-8.
Padron, Espino Manuel («Electro Bazar »).—Triana 126, Las Palmas. VIII-5; IX-8.
Perera Ramos, Antonio.—Leon y Castillo 243, Puerto de la Luz, Las Palmas. VI-6; IX-4.
Perez Priegue, Jose.—Clavel 9, P. O. Box 255, Las Palmas. VIII-5; IX-8.
Riemers, Carlos.—San Antonio and San Juan 18, Puerto de la Cruz, Tenerife. VII-6; IX-8.
« Reunidos, Los ».—Imeldo Seris 58, Santa Cruz, Tenerife. VII-6; IX-8.
Schmidt, H. K. Sucrs. (C. H. E. Kaehler).—Perdomo 16, Las Palmas, Grand Canary. I; IX-8.
Siemens, Enrique.—Pia, Canseco 55, Santa Cruz, Tenerife; and Buenos Aires 7, Las Palmas, Grand Canary. I; IX-8.
Vannucci Giomei, Saverio.—Via Bethencour 4, Santa Cruz, Tenerife. I; IX-4.
Zinsel, Hans.—San Francisco 23, Santa Cruz, Tenerife. VIII-2; IX-8.

FERNANDO PO AND SPANISH GUINEA (RIO MUNI)

Martinez, Francisco.—Fernando Po. I; IX-4.
Mercader, Leon.—Santa Isabel. IV-5; IX-4.
Perez Villanueva, Lisardo.—Fernando Po, and all branches in Spanish Guinea. I; IX-4.
Sempere, R.—Fernando Po and Spanish Guinea. I; IX-4.
Serra, Jose Rius.—Bata. I; IX-4.
Vanaclocha, Domingo.—Rio Muni. VI-2; IX-8.
Vasquez, Lola.—Santa Isabel, Fernando Po. I; IX-4.

SWEDEN

Additions and Amendments.

Ahlstedt, Sven Wilhelm.—Kungsgatan 18, Stockholm. IX-6.
Arafart A/B (owners of S.S. « Ara », S.S. « Arabrit », S.S. « Araliz », S.S. « Araton », S.S. « Granada », and S.S. « Tom »).—Regeringsgatan 3, Stockholm. I; IX-1; IX-2.
Angustendals Industrier A/B.—St. Erikegatan 117, Stockholm, and all branches and subsidiaries in Sweden. V-5; IX-2.
Battjans: A/B (owners of M.T. « Granskas »).— Norr Malarstrand 78, Stockholm. VII-3; VII-4; VIII-5; IX-2.
Berg, Gunnar.—Blasieholmstorg 9, Stockholm. IX-8.
Bredenbergs Strumper, A/B.—Smalandsgatan 40, Stockholm and all branches in Sweden. IX-7.
Ceser A/B.—Landskrona. IX-1; IX-3.
Dellner, Gunnar.—Smalandsgatan 12, Stockholm. IX-7.
Deutsche Amerika-Linie Svenskt A/B.—Dalagatan 6, Stockholm. IV-4; IX-4.
Deutsches Wissenschaftliches Institut.—Stockholm. IX-4.
Freyese, A/B Paul.—Vasagatan 5, Stockholm. IX-2.
Getinge Mekaniska Verkstads A/B.—Getinge. IX-2.
Giesecke, Fritz H. A.—Stockholm. IX-4.
Graf, Otto Gustaf.—Osternalmsgatan 49, Stockholm. IV-5; IX-6.
Herraiz, Joaquim.—Bergviksvagen 51, Stockholm. IX-3.
Holmberg Verkstads Nya A/B, Carl.—Landskrona. IX-1.
Kallforsaljningen A/B.— Drottninggatan 6, Stockholm. VII-3; VII-6; IX-6.
Kjellgren, Arne.—Dalagatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.
Martin, Lily (Mrs.).—Gronviksvagen 17, Nockeby. IX-7.
Nickels & Todsen, A/B.—Blasieholmstorg 9, Stockholm. IX-7.
Nickels, Todsen & Endel, Import & Export A/B.—Blasieholmstorg 9, Stockholm. IX-7.
Nordchemika Kemisk-Tekniska Fabriker A/B.—Stockholm.
Nordenstedt, Rolf L.—N. Vallgatan 70, Malmö. IX-1. IX-6.
Pandy, Peter de.—Stockholm. IX-3.
Philipsons Automobil A/B.—St. Eriksgatan 117, Stockholm, and all branches and subsidiaries in Sweden. III-4; IX-2.
Rooth, Edward Wilhelm.—Ravingagen 5, Saltsjoebadden. IX-6; IX-8.
Address amended from Sveavagen 21-23, Stockholm, and Tellusborgsvagen 83-87, Midsommarkransen, Stockholm.
Ruden, Johan Gustaf Folke.—Stockholm. IX-1.
Sandsjo Mobelfabrik A/B.—Bodafors. IX-1.
Sandstrom, A., A/B.—Friggagatan 16, Göteborg; and Drottninggatan 81-B, Stockholm. VII-3; VII-6; IX-6.
Santonin Farmaceutiskt A/B.—Wahrendorffsgatan 6, Stockholm. IX-4.
Schaller, Adolf.—Vasagatan 23-25, Stockholm. IX-1.
Steen, Carl.—Getinge. IX-2.
Stockholms Ackumulator Fabrik A/B.—Dalagatan 44, Stock-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Jiménez Martí, Fernando.—Perdomo 16, Las Palmas. VIII-5; IX-8.
Kaehler C. H. E.-H. K. Schmidt Sucrs.—Perdomo 16, Las Palmas, Grand Canary. I; IX-8.
Kahl, J. A.—Las Palmas, Grand Canary. I; IX-8.
Kampheff, Arthur.—Apartado 285, Las Palmas. III-4; IX-8.
Kaischner, Alfred F.—Mendez Nunes 66, Apartado 73, Santa Cruz, Tenerife; and Pi y Margall 1, Las Palmas. VII-6; IX-8.
Koester, Johannes.—Domingo J. Navarro 29, P. O. Box 285, Las Palmas. VIII-5; IX-8.
La Quinilea Comercial y Farmaceutica S. A.—Canalejas 16, Las Palmas, Grand Canary; and at Tenerife. I; IX-8.
Luque Chicote, Manuel de.—San Jose 19, Santa Cruz, Tenerife. I; VI-3; IX-8.
Martin Dominguez, Alberto.—Valentin Sanz 18, Santa Cruz, Tenerife. VIII-2; IX-4.
Mayer, Bruno.—Las Palmas, Grand Canary. I; IX-8.
Mederos Gil, Luis.—Las Palmas, Grand Canary. II-3; IX-8.
Miethe, Felix.—Duggi 37, Santa Cruz, Tenerife. V-2; IX-8.
Molowny Gomez, Andres Eugenio.—Seris 8, Santa Cruz, Tenerife. I; IX-8.
Molowny Perez, Andres.—Seris 8, Santa Cruz, Tenerife. I; IX-8.
Padron Perez, Francisco.—Imeldo Seris 58, Santa Cruz, Tenerife. VII-5; IX-8.
Padron, Espino Manuel («Electro Bazar»).—Triana 136, Las Palmas. VIII-5; IX-8.
Perera Ramos, Antonio.—Leon y Castillo 243, Puerto de la Luz, Las Palmas. VI-6; IX-4.
Perez Pelegne, Jose.—Clavel 9, P. O. Box 255, Las Palmas. VIII-5; IX-8.
Riemers, Carlos.—San Antonio and San Juan 18, Puerto de la Cruz, Tenerife. VII-6; IX-8.
«Reunidos, Los».—Imeldo Seris 58, Santa Cruz, Tenerife. VII-6; IX-8.
Schmidt, H. K. Sucrs. (C. H. E. Kaehler).—Perdomo 16, Las Palmas, Grand Canary. I; IX-8.
Siemens, Enrique.—Pta. Canseco 55, Santa Cruz, Tenerife; and Buenos Aires 7, Las Palmas, Grand Canary. I; IX-8.
Vaunucel Giomel, Saverio.—Via Bethencourt 5, Santa Cruz, Tenerife. I; IX-4.
Zinsel, Hans.—San Francisco 23, Santa Cruz, Tenerife. VIII-2; IX-8.

FERNANDO PO AND SPANISH GUINEA (RIO MUNI)

Deletions.

Betancor Bermudez, Enrique.—Fernando Po. I; VII; IX-4.
Fortuny, Juan.—Fernando Po and Spanish Guinea. I; IX-4.
Gaspar Beltram, Pedro.—Santa Isabel, Fernando Po. VI-3; IX-4.
Gonzalez Martin, Manuel.—Santa Isabel, Fernando Po. V-1; IX-8.
Gonzalez Pena, Pedro.—Fernando Po. I-1; IX-4.
Held, Rudolf.—Rio Benito. I; IX-8.
Hoffmann, Heinz.—San Carlos and Bata. V-2; IX-8.
Intercambio Comercial Iberico.—Bata. I; IX-8.
Jansson, Holmer.—c/o Woermann & Co., Kogo. I-3; IX-8.
Klaess.—Calatrava, Kogo. I-3; IX-8.
Lopez Vega, Federico.—Santa Isabel. IV-5; IX-4.
Macias, Antonio.—San Carlos. I; IX-4.

Ahlstedt, Sven Wilhelm.—Kungsgatan 18, Stockholm. IX-6.
Arafart A/B (owners of S.S. «Ara», S.S. «Arabrill», S.S. «Aralizz», S.S. «Araton», S.S. «Granada», and S.S. «Tom»).—Regeringsgatan 5, Stockholm. I; IX-1; IX-2.
Augustendals Industrier A/B.—St. Eriksgatan 117, Stockholm, and all branches and subsidiaries in Sweden. V-5; IX-2.
Battjans: A/B (owners of M.T. «Granskas»).— Norr Malarstrand 78, Stockholm. VII-3; VII-4; VIII-5; IX-2.
Berg, Gunnar.—Blasieholmstorg 9, Stockholm. IX-8.
Bredenbergs Sirumpor, A/B.—Smalandsgatan 40, Stockholm and all branches in Sweden. IX-7.
Ceser A/B.—Landskrona. IX-1; IX-3.
Dellner, Gunnar.—Smalandsgatan 12, Stockholm. IX-7.
Deutsche Amerika-Linie Svenska A/B.—Dalagatan 6, Stockholm. IV-4; IX-4.
Deutsches Wissenschaftliches Institut.—Stockholm. IX-4.
Freyese, A/B Paul.—Vasagatan 3, Stockholm. IX-2.
Getinge Mekaniska Verkstads A/B.—Getinge. IX-2.
Giesecke, Fritz H. A.—Stockholm. IX-4.
Graf, Otto Gustaf.—Ostermalmsgatan 49, Stockholm. IV-5; IX-6.
Herraiz, Joaquim.—Bergviksvagen 51, Stockholm. IX-3.
Holmberg Verkstads Nya A/B, Carl.—Landskrona. IX-1.
Kaliforsaljningen A/B.— Drottninggatan 6, Stockholm. VII-3; VII-6; IX-6.
Kjellgren, Arne.—Dalagatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.
Martin, Lily (Mrs.).—Gronviksvagen 17, Nockeby. IX-7.
Nickels & Todsen, A/B.—Blasieholmstorg 9, Stockholm. IX-7.
Nickels, Todsen & Endel, Import & Export A/B.—Blasieholmstorg 9, Stockholm. IX-7.
Nordchemika Kemisk-Tekniska Fabriker A/B.—Stockholm.
Nordensted, Rolf L.—N. Vallgatan 70, Malmo. IX-1.
IX-6.
Pandy, Peter de.—Stockholm. IX-3.
Phillipsons Automobil A/B.—St. Eriksgatan 117, Stockholm, and all branches and subsidiaries in Sweden. III-4; IX-2.
Rooth, Edward Wilhelm.—Ravingagen 5, Saltsjoebadden. IX-8.
Address amended from Svenvagen 21-23, Stockholm, and Tellusborgsvagen 83-87, Midsommarkransen, Stockholm.
Ruden, Johan Gustaf Folke.—Stockholm. IX-1.
Sandsjo Mobelfabrik A/B.—Bodafors. IX-1.
Sandstrom, A., A/B.—Friggagatan 16, Göteborg; and Drottninggatan 81-B, Stockholm. VII-3; VII-6; IX-6.
Santonin Farmaceutiskt A/B.—Wattrendorffsgatan 6, Stockholm. IX-4.
Schaller, Adolf.—Vasagatan 23-25, Stockholm. IX-1.
Steen, Carl.—Getinge. IX-2.
Stockholms Ackumulator Fabrik A/B.—Dalagatan 61, Stockholm. IX-1.
Svenska Kontorsmobelindustrier A/B.—Brunkebergator 11, Stockholm. IX-1.
Uppsala Guldsmeds A/B.—Uppsala. VIII-6; IX-2.
Upsala Manufaktur A/B.—Skolgatan 39, Uppsala. IX-7

Deletions.

Adler, Lars Eric.—Orebro. V-6; IX-4.
Agentur & Grossistfirma Texo A/B.—Norrköping. VII-3; IX-4.
Agren, Fritz Hjalmar.—Orebro. V-6; IX-4.
Albrecht, (Dr.) F. W.—Furusundsgatan 16, Stockholm. I; IX-4.
Allkopia-Kopieringsanstalt.—Drottninggatan 86, Stockholm. VII-3; VII-4; VII-5; IX-8.
Ansell, Rune.—Hudiksvallsgatan 8, Stockholm. VIII-3; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1969 11

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n.* 8).

PART II

Segue **Sweden.**

Segue **Deletions.**

Apoteksvaror A/B.—Orebro. V-6; IX-4.
Arania Rederi A/B.—Stureplan 19, Stockholm. I; IX-4.
Axelsson & Co., Torsten.—Kungsgatan 37, Stockholm. II-5; III-3; IX-4.
Axelsson, Gussich & Co. Kommanditbolag.—Majorsgatan 12, Stockholm. II-5; IV-2; IX-4.
Bata Handels A/B.—Klarabgsgatan 40, Stockholm, and all branches in Sweden. I; IX-8.
Befrits, Adolf Harald.—Stockholm. VIII-3; IX-4.
Behrens, J. F. W.—Klapansbacken 5, Stockholm. VII-5; VII-6; IX-8.
Bengston, John.—Degerfors. VIII-5; IX-4.
Berania, Rederi A/B.—Stureplan 19, Stockholm. III-1; IX-4.
Berg, Bengt Einar.—Norr Malarstrand 22, Stockholm. VII-3; VII-4; IX-8.
Berg, P. Harald.—Kungsgatan 3B, Stockholm. IV-5; IX-4.
Berg A/B, Victor.—Kungsgatan 4, Stockholm. I; IX-8.
Bergslagsvarden A/B.—Drottninggatan 11, Stockholm. III-2; IX-8.
Billgert, A.—Arsenalsgatan 4, Stockholm. V-3; IX-4.
Billing, John.—Norrköping. VII-1; IX-4.
Bernemann, Herman.—Jorgen Kocksgatan 4, Malmö, and Stureplan 5, Stockholm. I-2; IX-8.
Bratt, John Lennart.—Kungsgatan 48, and Eriksbergsgatan 44, Stockholm. VII-6; VIII-1; VIII-3; IX-8.
Brehmer, Edward.—Strandvagen 7A, Stockholm. VII-2; IX-8.
Burman A/B., Halfdan.—Vintervagen 19-21, Stockholm. VII-3; VII-4; VII-5; IX-4.
Byttner, Anders Leonard.—Jakobsbargsgatan 28, Stockholm. VI-5; IX-4.
Byttner, John A: Son.—Lilla Nygatan 2, Göteborg. VII-1; IX-4.
Byttner, Robert A: Son.—Borae. VII-1; IX-8.
Carlberg, Emy L. V. (Mrs.).—Regeringsgatan 52, Stockholm. V-4; IX-4.
Deltafor A/B.—Orebro. V-6; IX-4.
Diamit Tool Co., A/B.—Malmtorgsgatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.
Diesel, E. & Co. A/B.—Nybrokajon 7, Stockholm. VIII-5; IX-8.
Digestor A/B.—Birger Jarlsgatan 38, Stockholm. III-4; IX-4.
Driftekonomi A/B.—Ostgotagatan 27, Stockholm. V-1; V-6; IX-4.
Dufva, Olof Dag.—Liljeholmsvagen 21, and Kungsgatan 35, Stockholm. VII-3; VII-4; IX-8.
Edlon, Gustaf Fridolf.—Gotgatan 96, Stockholm. IV-6; IX-8.
Egon, Rederi A/B.—Limhamn. VIII-5; IX-8.
[redacted]-Agenturer, L. B. Liden.—Vattugatan 7, Stockholm. VII-6; IX-2.
Elektroholm, A/B.—Gavlegatan 18, Stockholm. VII-5; VII-6; VIII-2; IX-8.
Erickson, Eric Siegfried.—Norrmalmstorg 1, Stockholm, and at Norkopping. I; IV-3; IX-3.
Esbjorn, Erik Wilhelm.—Gavle. V-6; IX-8.
Fabbricotti & Co. A/B, Carlo.—St. Eriksgatan 81, Stockholm. II-1; IX-4.
Fallal A/B.—Birger Jarlsgatan 38, Stockholm. I; IX-4.
Falu Handels A/B.—Falun. VII-5; IX-1.
Fassbender, G. (Mrs.)—Lidingo. V-3; IX-4.
Fassbender, Josef.—Arsenalsgatan 4, Stockholm. V-3; IX-4.
Fehling, Hermann Peter Amandus.—Sultelmavagen 15, Traneberg. V-4; IX-8.
Fehnl, Johan Julius.—Drottninggatan 52 and 86, Stockholm.
Fredriksson, Henning 90 E.—Gotgatan 96, Stockholm. IV-6; IX-8.
Garvammes Weibull A/B.—Landskrona. I; IX-7.
Gevaerts Skandinaviska Generalagentur.—Hamngatan 24, Stockholm. III-3; IX-2.
Green, Ernst.—Ystad. VIII-1; IX-8.
Gronwall, Erik.—Regeringsgatan 85, Stockholm. V-3; IX-8.
Gronwall, Karl.—Regeringsgatan 85, Stockholm. V-3; IX-8.
Gronwall, Maria H. W. (Mrs.).—Regeringsgatan 85, Stockholm. V-3; IX-8.
Gronwall A/B., Karl.—Regeringsgatan 85, Stockholm. V-3; IX-8.
Handelsbolaget J. W. Behrens & Co.—Kaplansbacken 5, Stockholm. VII-5; VII-6; IX-8.
Hansa Foto.—Drottninggatan 52, Stockholm. VII-6; IX-8.
Hansson, Lennart.—Johan Kocksgatan 14, Trelleborg. V-5; IX-8.
Harry & Harry.—Kungsgatan 65, Stockholm. VI-1; IX-8.
Hartog, Nils Vilhelm.—Kungsgatan 66, Stockholm. V-1; IX-8.
Hennig, Kurt Hugo.—Boras. VI-3; IX-8.
Hennig A/B, Hugo.—Boras. VI-3; IX-8.
Hensel, (Dr.) Carl Heinz.—Banergatan 44, Stockholm. I; VII-5; IX-4.
Herrmann, H.—Kungsgatan 65, Stockholm. VI-1; IX-8.
Hoffmeister, Wilhelm.—Abacksgatan 8, Molndal, Göteborg. I; IX-4.
Hogman, Gustaf Wilhelm.—Kungstradgardsgatan 18, Stockholm. IV-4; IX-8.
Holmberg, Olof.—Sveavagen 29 and Karlavagen 25, Stockholm. V-3; VII-4; IX-8.
Holmberg, A/B Nils.—Halmstad. VII-3; IX-4.
Holmberg, Fassbender & Co., A/B.—Arsenalsgatan 4, Stockholm. V-3; IX-4.
Hungaro-Skandia Export & Import (Class-Eric Lewenhaupt).—Brantingsgatan 18, Stockholm. IV-4; IX-4.
Ilge: A/B.—Kaplansbacken 5, Stockholm. VII-5; VII-6; IX-8.
Internationella Olycksfallforsakrings A/B.—Birger Jarlsgatan 18, Stockholm, and all branches in Sweden. VI-4; IX-8.
Irenius A/B.—Drottninggatan 84, Stockholm. IX-3; IX-8.
Italtextil A/B.—Thulehuset, Göteborg. IV-5; IX-8.
Jakobsson, David Sture Albert.—Stureplan 19, Stockholm. III-1; IV-1; IX-4.
Jakobsson, Karin Matilda (Mrs.).—Stureplan 19, Stockholm. III-1; IV-1; IX-4.
Janssen, Teodor Lebrecht.—Kungsgatan 35, and Smedsbacksgatan 1, Stockholm. VII-3; VII-4; IX-8.
Jerlin, Nils Gustaf.—Saisjobaden. V-4; IX-4.
Kihlgren, Robert.—Nykvarn. VII-5; IX-8.
Kihlgren, Sigvard.—Nykvarn. VII-5; IX-8.
Koch, Carl Fabian Richert Von (Dr.).—Halla, nr. Falun. III-2; V; VII-5; IX-8.
Koerfer, Walter.—Ostermalmsgatan 7, Stockholm. I-2; IX-8.
Kontinentale Olje & Handels A/B.—Birger Jarlsgatan 73-75, Stockholm. VIII-2; IX-8.
Kopp, Theodor.—Kingsgatan 38, Stockholm. V-2; IX-4.
Korling, Lennart August.—Kammakaregatan 21, Stockholm. VII-5; VII-6; IX-8.
Kortge, Fritz.—Sveavagen 29, Stockholm. V-5; IX-8.
Krocker, Heinrich.—Grevturegatan 8, Stockholm. VII-5; IX-4.
La Platakompaniet A/B.—Trelleborg. V-3; VI-2; IX-8.
Lagerstrom, Sofia Kristina (Mrs.).—Kammakaregatan 21, Stockholm. VII-5; VII-6; IX-8.
Leuhe, Kurt C. O.—Malmö. VIII-2; IX-8.
Lewenhaupt, Carl Claes-Erie (Count).—Brantingsgatan 18, Stockholm. IV-4; IX-4.

16621
Declassified E.O. 12356, Section 3.3/NND No. 785121

Bata Handels A/B.—Klarabgsgatan 40, Stockholm, and all branches in Sweden. I; IX-8.
Befrits, Adolf Harald.—Stockholm. VIII-3; IX-4.
Behrens, J. F. W.—Klapansbacken 5, Stockholm. VII-5; VII-6; IX-8.
Bengston, John.—Degerfors. VIII-5; IX-4.
Berania, Rederi A/B.—Stureplan 19, Stockholm. III-1; IX-4.
Berg, Bengt Einar.—Norr Malarstrand 22, Stockholm. VII-3; VII-4; IX-8.
Berg, P. Harald.—Kungsgatan 48, Stockholm. IV-5; IX-4.
Berg A/B, Victor.—Kungsgatan 4, Stockholm. I; IX-8.
Bergslagsvarden A/B.—Drottninggatan 11, Stockholm. III-2; IX-8.
Billgeri, A.—Arsenalsgatan 4, Stockholm. V-3; IX-4.
Billing, John.—Norrköping. VII-4; IX-4.
Bornemann, Herman.—Jorgen Kocksgatan 4, Malmö, and Stureplan 5, Stockholm. I-2; IX-8.
Brau, John Lennart.—Kungsgatan 48, and Eriksbergsgatan 44, Stockholm. VII-6; VIII-1; VIII-3; IX-8.
Brehmer, Edward.—Strandvagen 7A, Stockholm. VII-2; IX-8.
Burman A/B., Halfdan.—Vintervagen 19-21, Stockholm. VII-3; VII-4; VII-5; IX-4.
Byttner, Anders Leonard.—Jakobsbargsgatan 28, Stockholm. VI-5; IX-4.
Byttner, John A: Son.—Lilla Nygatan 2, Goteborg. VII-1; IX-4.
Byttner, Robert A: Son.—Boras. VII-1; IX-8.
Carlberg, Emy L. V. (Mrs.).—Regeringsgatan 52, Stockholm. V-4; IX-4.
Deltafor A/B.—Orebro. V-6; IX-4.
Diamit Tool Co., A/B.—Malmtorgsgatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.
Diesel, E. & Co. A/B.—Nybrokajen 7, Stockholm. VIII-5; IX-8.
Digestor A/B.—Birger Jarlsgatan 38, Stockholm. III-4; IX-4.
Driftekonomi A/B.—Ostgotagatan 27, Stockholm. V-1; V-6; IX-4.
Dufva, Olof Dag.—Liljeholmsvagen 21, and Kungsgatan 35, Stockholm. VII-3; VII-4; IX-8.
Edlon, Gustaf Fridolf.—Gotgatan 96, Stockholm. IV-6; IX-8.
Egon, Rederi A/B.—Limhamn. VIII-5; IX-8.
Elbe-Agenturer, L. B. Liden.—Vattugatan 7, Stockholm. VII-6; IX-2.
Elektroholm, A/B.—Gavlegatan 18, Stockholm. VII-5; VII-6; VIII-2; IX-8.
Erickson, Eric Siegfried.—Norrmalmstorg 1, Stockholm, and at Norkopping. I; IV-3; IX-3.
Esbjorn, Erik Wilhelm.—Gavle. V-6; IX-8.
Fabbricotti & Co. A/B, Carlo.—St. Eriksgatan 81, Stockholm. II-1; IX-4.
Fallai A/B.—Birger Jarlsgatan 38, Stockholm. I; IX-4.
Falu Handels A/B.—Falun. VII-5; IX-1.
Fassbender, G. (Mrs.)—Lidingo. V-3; IX-4.
Fassbender, Josef.—Arsenalsgatan 4, Stockholm. V-3; IX-4.
Fehling, Hermann Peter Amandus.—Sulitelmavagen 15, Traneberg. V-4; IX-8.
Fehnl, Johan Julius.—Drottninggatan 52 and 86, Stockholm. VII-6; IX-8.
Fennia Brandforsakrings A/B.—Blasieholmstorg 9, Stockholm, and all branches in Sweden. VII-5; IX-8.
Ferrania S. A. Milano.—Vasagatan 48, Stockholm. I; IX-4.
Ferro Export A/B.—Malmotorgsgatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.
Fiat Svenska A/B.—Frihamnsvagen 3, Vartan, Stockholm. I; V-1; IX-8.
Fleetwood, Svante Miles.—Stockholm. VIII-3; IX-8.
Fogelberg, Bengt Hakan Asmus.—Saltsjo-Duvnas. IV-6; IX-8.
Fornende Linjefart A/B.—Jarntorget 83, Stockholm. VIII-5; IX-8.
Frankenthal, Erwin.—Kornhamnstorg 49, Stockholm. VIII-4; IX-8.
Gronwall A/B., Karl.—Regeringsgatan 85, Stockholm. V-3; IX-8.
Handelsbolaget J. W. Behrens & Co.—Kaplansbacken 5, Stockholm. VII-5; VII-6; IX-8.
Hansa Foto.—Drottninggatan 52, Stockholm. VII-6; IX-8.
Hansson, Lennart.—Johan Kocksgatan 14, Trelleborg. V-5; IX-8.
Harry & Harry.—Kungsgatan 65, Stockholm. VI-1; IX-8.
Hartog, Nils Vilhelm.—Kungsgatan 66, Stockholm. V-1; IX-8.
Hennig, Kurt Hugo.—Boras. VI-3; IX-8.
Hennig A/B, Hugo.—Boras. VI-3; IX-8.
Hensel, (Dr.) Carl Heinz.—Banergatan 44, Stockholm. I; VII-5; IX-4.
Herrmann, H.—Kungsgatan 65, Stockholm. VI-1; IX-8.
Hoffmeister, Wilhelm.—Abacksgatan 8, Molndal, Goteborg. I; IX-4.
Hogman, Gustaf Wilhelm.—Kungstradgardsgatan 18, Stockholm. IV-4; IX-8.
Holmberg, Olof.—Svea vagen 29 and Karlavagen 25, Stockholm. V-3; VII-4; IX-8.
Holmberg, A/B Nils.—Halmstad. VII-3; IX-4.
Holmberg, Fassbender & Co., A/B.—Arsenalsgatan 4, Stockholm. V-3; IX-4.
Hungaro-Skandia Export & Import (Class-Eric Lewenhaupt).—Brantingsgatan 18, Stockholm. IV-4; IX-4.
Ilger A/B.—Kaplansbacken 5, Stockholm. VII-5; VII-6; IX-8.
Internationella Olycksfallforsakrings A/B.—Birger Jarlsgatan 18, Stockholm, and all branches in Sweden. VI-4; IX-8.
Irenius A/B.—Drottninggatan 84, Stockholm. IX-3; IX-8.
Italtextil A/B.—Thulehuset, Goteborg. IV-5; IX-8.
Jakobsson, David Sture Albert.—Stureplan 19, Stockholm. III-1; IV-1; IX-4.
Jakobsson, Karin Matilda (Mrs.).—Stureplan 19, Stockholm. III-1; IV-1; IX-4.
Janssen, Teodor Lebrecht.—Kungsgatan 35, and Smedsbacksgatan 1, Stockholm. VII-3; VII-4; IX-8.
Jerlin, Nils Gustaf.—Salsjobaden. V-4; IX-4.
Kihlgren, Robert.—Nykvarn. VII-5; IX-8.
Kihlgren, Sigvard.—Nykvarn. VII-5; IX-8.
Koch, Carl Fabian Richert Von (Dr.).—Halla, nr. Falun. III-2; V; VII-5; IX-8.
Koerfer, Walter.—Ostermalmsgatan 7, Stockholm. I-2; IX-8.
Kontinentale Olje & Handels A/B.—Birger Jarlsgatan 73-75, Stockholm. VIII-2; IX-8.
Kopp, Theodor.—Kungsgatan 38, Stockholm. V-2; IX-4.
Korling, Lennart August.—Kammakaregatan 21, Stockholm. VII-5; VII-6; IX-8.
Kortge, Fritz.—Svea vagen 29, Stockholm. V-3; IX-8.
Kroeker, Heinrich.—Grevturegatan 8, Stockholm. VII-5; IX-4.
La Platakompaniet A/B.—Trelleborg. V-3; VI-2; IX-8.
Lagerstrom, Sofia Kristina (Mrs.).—Kammakaregatan 21, Stockholm. VII-5; VII-6; IX-8.
Leube, Kurt C. O.—Malmo. VIII-3; IX-8.
Lewenhaupt, Carl Claes-Eric (Count).—Brantingsgatan 18, Stockholm. IV-4; IX-4.
Liden, L. B., Elbe-Agenturer.—Vattugatan 7, Stockholm. VII-6; IX-2.
Lignomaverken, Wallenborg & Co.—Birger Jarlsgatan 73-75, Stockholm, and at Sodertalje. VIII-2; IX-8.
Liljeqvist, Emil Arvid.—Skarfsta Gard, Osterialje. VIII-5; IX-1; IX-8.
Limhamns Skeppsmaklerl A/B.—Limhamn. VIII-5; IX-7.
Lindblad & Persson A/B.—Surbrunnsgatan 6, Goteborg. VII-3; IX-1.
Lindegren, Gustaf J.—Bredgrand 2, Stockholm. IV-6; IX-4.
Lindegren, Harry Warren.—Bredgrand 2, Stockholm. IV-6; IX-4.
Lindegren & Rue A/B.—Bredgrand 2, Stockholm. VIII-3; IX-4.

1963
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 484028

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Sweden.**

Segue **Deletions.**

Lindelof, Karl Gunnar.—Stockholm. V-1; IX-4.
Lindelof & Co.—Vastra Hamngatan 2, Göteborg. VII-3; IX-8.
Linder, Frans G.—Stockholm. VII-3; IX-8.
Lindrooth, Hilmer.—Stockholm. V-1; IX-4.
Lindstrom and Wadell, A/B.—Amiral Langgatan 4B, Göteborg. VII-3; VII-4; IX-4.
Lofving, Arthur (Capt.).—Lindesnas. VIII-5; IX-4; IX-7.
Luca, Guerrio de.—Stockholm. VII-3; VII-4; IX-8.
Landahl, Emil.—Malmö. VII-4; IX-8.
Lundblad, Uno.—Stockholm. VIII-5; IX-4.
Lunding, Elias.—Ostra Hamngatan 19, Göteborg. VII-5; VII-6; IX-8.
Mattson, H. Handels & Agenturfirma.—Kungsgatan 30, Stockholm. II-3; IX-4.
Mattson, Harriet.—Kungsgatan 30, Stockholm. III-4; IX-4.
Mattssons Eftr., A/B, Hugo.—Kungsgatan 30, Stockholm. VII-1; IX-4.
Meiberth & Co., Handels A/B.—Stureplan 19, Stockholm. V-4; IX-4.
Metallisering A/B.—Bradgrand 2, Stockholm. VIII-5; IX-4.
Metallkontor A/B.—Drottninggatan 13, Stockholm. VII-3; VII-4; IX-8.
Meyer, Arno Felix.—Hamngatan 26, Stockholm. I-3; IX-4
Midby, Tage.—Sandgatan 13, Falkenberg. I-2; IX-8.
Moll, August.—Smaragdgatan 6, Göteborg. II-4; IX-8
Nordenstein, Oscar.—Stockholm. II-3; IX-8.
Nordiska Elektrike A/B.—Stockholm. VIII-5; IX-8.
Nord og Syd, Forsikrings A/S.—Gustav Adolfstorg 4, Malmö. VIII-2; VIII-4; IX-8.
Nyander & Jelnsen A/B.—Parmateregatan 9, Stockholm. I-4; IX-4.
Nyhlen, Gunnar.—Regeringsgatan 20, Stockholm. VI-1; IX-8.
Nyhlen A/B., Gunnar.—Svearvagen 45, Stockholm. I; V-4; VI-2; IX-8.
Oberg, Bror Axel.—Gotgatan 96, Stockholm. V-5; IX-8.
Ohlsens Enke, J. E, A/B.—Norra Vallgatan 16, Malmö, and all branches in Sweden. I-2; IX-4.
Ohrstrom, Knut Oskar Axel.—Kungsgatan 24, Stockholm. VI-6; IX-8.
Omnipol, Svenska A/B.—Strandvagen 7B, Stockholm. I-2; IX-8.
Omsesidiga Livforsakringsbolaget Suomi.—Norrmalmstorg 16, Stockholm, and all branches in Sweden. VII-5; IX-8.
Ornberg, Arthur.—Stureplan 19, Stockholm. VII-5; VIII-1; IX-8.
Ossbahr, Carl Patric.—Stockholm. VIII-5; IX-4.
Penneo, Bensin A/B.—Drottninggatan 1, Norkopping. I; IX-3.
Penneo, Bilkol A/B.—Stockholmsvagan 22, Norkopping. I-1; IX-3.
Penneo, Cistern A/B.—Drottninggatan 1, Norkopping. I-1; IX-3.
Penneo, Garage A/B.—Stockholmsvagan 22, Norkopping. I-1; IX-3.
Perissich, Paolo.—Göteborg. V-5; IX-4.
*Philipsons Finans A/B.—St. Eriksgatan 117, Stockholm. IV-3; IX-2.
*Philipsons Forsaljnings A/B.—St. Eriksgatan 117, Stockholm. III-4; IX-2.
*Philipsons i Gavle Bil A/B—St. Eriksgatan 117, Stockholm.
Scandinavian Rabbit Co. A/B.—Djaknegatan 2, Malmö. VI-1; IX-8.
Schau, R.L.M. Georg.—Wollmar Yxkullsgatan 50, Stockholm. I; IX-8.
Schaub & Co. A/B.—Enskede, Stockolm, and all branches in Sweden. VII-2; IX-4.
Schaufensterkunst, Firma (Ernst Sindahl.)—Olofsgatan 6, Stockholm. I-2; IX-4.
Scheja, Ivar.—Adolf Fredriks Kyrkogatan 12, Stockholm. VII-5; VII-6; IX-8.
Scheja, Nils Harry.—Adolf Fredriks Kyrkogatan 12, Stockholm. VII-5; VII-6; IX-8.
Scheja, Sven Ivar.—Adolf Fredriks Kyrkogatan 12, Stockholm. VII-5; VII-6; IX-8.
Schilabuch, Ernst.—Stockholm. VII-3; VII-4; IX-8.
Schmitz, Martin Josef Robert.—Regeringsgatan 52, Stockholm. V-4; IX-4.
Schmitz A/B, Robert.—Regeringsgatan 52, Stockholm. V-3; VIII-5; IX-4.
Schroeder, Hans.—Hamngatan 22A, Stockholm, and Kv. Gripen 5, Djursholm, Stockholm. V-5; IX-8.
Schwieler, Roland Herman.—Regeringsgatan 5, Stockholm. V-6; VI-4; IX-8.
Seestedt, Adolf.—Erik Dahlbergsgatan 33, Stockholm. II-3; IX-4.
Seger A/B, Parfymerie.—Stockholm. VIII-5; IX-4.
Sindhal, Ernst-Firma Schaufensterkunst.—Olofsgatan 6, Stockholm. I-2; IX-4.
Sjoberg & Bergsten A/B.—Kornhamnstorg 49, Stockholm. VIII-3; IX-8.
« Sjostjarnan » Rederi A/B (owner of s. s. « Masen »).—Brandgrand 2, Stockholm. VIII-5; IX-4.
Skoglund & Hultner A/B.—Boras. VI-6; IX-4.
Sodra Vaxelkontoret.—Hornsgatan 78, Stockholm. III-1; IX-4.
Special Foto A/B.—Drottninggatan 52, Stockholm. VIII-6; IX-8.
Stadgadsmagasinet A/B.—Stadsgarden 34-36, Stockholm. VIII-5; IX-4.
Steinhoff, Dr. Berthold.—Kyrkokopinge. V-3; IX-8.
Steneller & Farg.—Uplandsgatan 22, Stockholm. I-2; IX-8.
Stengel, Friedrich Wilhelm.—Bergsmarkesvagen 10, Stora Essingen, Stockholm. V-5; IX-4.
Sticher, Albert.—Karlbergsvagen 44, Stockholm. V-4; IX-4.
Stjerna, Carl L. O.—Limhamn. VIII-5; IX-7.
Stjerna, T. Egon.—Malmö. VIII-4; IX-7.
Stollen, Ove.—Malmö. IX-2; IX-8.
Strafoder A/B.—Karlavagen 43, Stockholm. II-4; IX-8.
Streco A/B.—Wahrendorffsgatan 6, Stockholm. I-4; IX-4.
Svenska A/B Kraft & Arbetsmaskiner.—Hamngatan 22A, Stockholm, and Ostra Hamngatan 30B, Göteborg. IX-8.
Svenska Hanomag Importen A/B.—Kommendorsgatan 34, Stockholm. IV-2; IV-6; V-1; VI-4; IX-8.
Svenska Kaffebolaget J. W. Behrens & Co. A/B.—Kaplansbacken 5, Stockholm. VII-5; VII-6; IX-8.
Svenska Pianofabriken A/B.—Vasagatan 23-25, Stockholm. IX-1; IX-8.
Swatkowsky, Roman von.—Nybrokajen 7, and Polhemsgatan 19, Stockholm. VI-4; IX-8.
Swedish Trading Co., A/B, The.—Wahrendorffsgatan 4, Stockholm. V-4; IX-4.

1694
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Lundberg, Einar.—Östra Hamngatan 18, Göteborg. VII-3; VII-4; IX-8.
Mattson, H. Handels & Agenturfirma.—Kungsgatan 30, Stockholm. II-3; IX-4.
Mattson, Harriet.—Kungsgatan 30, Stockholm. III-4; IX-4.
Mattssons Eftr., A/B, Hugo.—Kungsgatan 30, Stockholm. VII-4; IX-4.
Melberth & Co., Handels A/B.—Stureplan 19, Stockholm. V-4; IX-4.
Metallisering A/B.—Bradgrand 2, Stockholm. VIII-5; IX-4.
Metallkontor A/B.—Drottninggatan 43, Stockholm. VII-3; VII-4; IX-8.
Meyer, Arno Felix.—Hamngatan 26, Stockholm. I-3; IX-4.
Midby, Tage.—Sandgatan 13, Falkenberg. I-2; IX-8.
Moll, August.—Smartsgatan 6, Göteborg. II-4; IX-8.
Nordenstein, Oscar.—Stockholm. II-3; IX-8.
Nordiska Elektrike A/B.—Stockholm. VIII-5; IX-8.
Nord og Syd, Forsikrings A/S.—Gustav Adolfstorg 4, Malmö. VIII-2; VIII-4; IX-8.
Nyander & Jelmsen A/B.—Parmateregatan 9, Stockholm. I-4; IX-4.
Nyhlen, Gunnar.—Regeringsgatan 30, Stockholm. VI-1; IX-8.
Nyhlen A/B., Gunnar.—Sveavagen 45, Stockholm. I; V-4; VI-3; IX-8.
Oberg, Bror Axel.—Götgatan 96, Stockholm. V-5; IX-8.
Ohlsens Enke, J. E. A/B.—Norra Vallgatan 16, Malmö, and all branches in Sweden. I-2; IX-4.
Ohrstrom, Knut Oskar Axel.—Kungsgatan 24, Stockholm. VI-6; IX-8.
Omnipol, Svenska A/B.—Strandvagen 7B, Stockholm. I-2; IX-8.
Omsesidiga Livforsakringsbolaget Suomi.—Norrmalmstorg 16, Stockholm, and all branches in Sweden. VII-5; IX-8.
Ornberg, Arthur.—Stureplan 19, Stockholm. VII-5; VIII-1; IX-8.
Ossbahr, Carl Patric.—Stockholm. VIII-5; IX-4.
Penneo, Bensin A/B.—Drottninggatan 1, Norrkopping. I; IX-3.
Penneo, Bilkol A/B.—Stockholmsvagan 22, Norrkopping. I-1; IX-3.
Penneo, Cistern A/B.—Drottninggatan 1, Norrkopping. I-1; IX-3.
Penneo, Garage A/B.—Stockholmsvagan 22, Norrkopping. I-1; IX-3.
Perissich, Paolo.—Göteborg. V-5; IX-4.
*Philipsons Finans A/B.—St. Eriksgatan 117, Stockholm. IV-3; IX-2.
*Philipsons Forsaljnings A/B.—St. Eriksgatan 117, Stockholm. III-4; IX-2.
*Philipsons I Gavle Bil A/B—St. Eriksgatan 117, Stockholm. V-6; IX-2.
Printzskold, Gustaf Axel Roland.—Stockholm. IX-6; IX-8.
Rae, Ernst Victor.—Saltsjobaden. IV-6; IX-4.
Raiml, Astrid (Mrs.).—Stockholm. VII-5; IX-8.
Rappe, Baron Claes G.—Bjuknegatan 2, Malmö. V-6; IX-8.
Rederi A/B Egon (owners of S.S. « Egon », S.S. « Libau », S.S. « Ludwig », S.S. « Sven »).—Limhamn. VIII-5; IX-7.
Reunione Adriatica.—Birger Jarlsgatan 18, Stockholm, and all branches in Sweden. VI-4; IX-8.
Riso Textil A/B.—Eriksvagen 28-30, Stockholm. I-2; IX-4.
Rocker, Hermann Carl.—Stockolm. V-4; IX-4.
Ronstrom & Co. A/B, William (Str.).—Strandvagen 3, Stockholm. II-3; IX-4.
Rosengren, Ven Erik.—Stockolm. VIII-5; IX-4.
Rosler, Richard.—Svengen 33, Stockholm. VIII-2; IX-8.
Ruden, Erik.—Ase. IX-1; IX-8.
Sandstrom, G. A., A/B.—Uppsala. V-2; IX-4.
Sandstrom, S. E.—Uppsala. V-2; IX-4.
Schalabach, Ernst.—Stockholm. VII-3; VII-4; IX-8.
Schmitz, Martin Josef Robert.—Regeringsgatan 52, Stockholm. V-4; IX-4.
Schmitz A/B, Robert.—Regeringsgatan 52, Stockholm. V-3; VIII-5; IX-4.
Schroeder, Hans.—Hamngatan 22A, Stockholm, and Kv. Gripen 5, Djursholm, Stockholm. V-5; IX-8.
Schwieler, Roland Herman.—Regeringsgatan 5, Stockholm. V-6; VI-4; IX-8.
Seestedt, Adolf.—Erik Dahlbergsgatan 33, Stockholm. II-3; IX-4.
Seger A/B, Parfymerie.—Stockholm. VIII-5; IX-4.
Sindhal, Ernst-Firma Schaufensterkunst.—Olofsgatan 6, Stockholm. I-2; IX-4.
Sjoberg & Bergsten A/B.—Kornhamnstorg 49, Stockholm. VIII-3; IX-8.
« Sjostjarnan » Rederi A/B (owner of s.s. « Masen »).—Brandgrand 2, Stockholm. VIII-5; IX-4.
Skoglund & Hultner A/B.—Boras. VI-6; IX-4.
Sodra Vaxelkontoret.—Hornsgatan 78, Stockholm. III-1; IX-4.
Special Foto A/B.—Drottninggatan 52, Stockholm. VIII-6; IX-8.
Stadgardsmagasinet A/B.—Stadsgarden 34-36, Stockholm. VIII-5; IX-4.
Steinhoff, Dr. Berthold.—Kyrkokopinge. V-3; IX-8.
Stenciler & Farg.—Uplandsgatan 22, Stockholm. I-2; IX-8.
Stengel, Friedrich Wilhelm.—Bergsmarkesvagen 10, Stora Essingen, Stockholm. V-5; IX-4.
Sticher, Albert.—Karlbergsvagen 44, Stockholm. V-4; IX-4.
Stjerna, Carl L. O.—Limhamn. VIII-5; IX-7.
Stjerna, T. Egon.—Malmo. VIII-4; IX-7.
Stolten, Ove.—Malmö. IX-2; IX-8.
Strafoder A/B.—Karlavagen 43, Stockholm. II-4; IX-8.
Streco A/B.—Wahrendorffsgatan 6, Stockholm. II-4; IX-4.
Svenska A/B Kraft & Arbetsmaskiner.—Hamngatan 22A, Stockholm, and Ostra Hamngatan 50B, Göteborg. IX-8.
Svenska Hanomag Importen A/B.—Kommendorsgatan 34, Stockholm. IV-2; IV-6; V-1; VI-4; IX-8.
Svenska Kaffebolaget J. W. Behrens & Co. A/B.—Kaplansbacken 5, Stockholm. VII-5; VII-6; IX-8.
Svenska Pianofabriken A/B.—Vasagatan 23-25, Stockholm. IX-1; IX-8.
Swatkowsky, Roman von.—Nybrokajen 7, and Polhemsgatan 19, Stockholm. VI-4; IX-8.
Swedish Trading Co., A/B, The.—Wahrendorffsgatan 4, Stockholm. V-1; IX-4.
Sydprodukter A/B.—Stureplan 19, Stockholm. VIII-3; VII-4; IX-8.
Tappert, Willy.—Rindogatan 21, Stockholm. VIII-1; IX-8.
Tenconi A/B., Angelo.—Hertzia Packhusplan 2, Göteborg. I-1; IX-4.
Transcontinental Trading Co. A/B.—Stockholmsvagan 22, Norrkopping. IV-3; IX-3.
Treona A/B.—Götgatan 96, Stockholm. IV-5; IX-8.
Tripasin A/B.—Industrigatan 19, Malmo. IV-1; IX-4.
Truedsson, C. M.—Malmtorgsgatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.
Truedsson, Carl Magnus.—Malmtorgsgatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.
Unido A/B.—Stockholm. VIII-5; IX-8.
Vasarhelyi, Lazlo.—Brantingsgatan 18, Stockholm. IV-4; IX-4.
Vaxjo Mekaniska Verkstad Nya A/B.—Vaxjo. IV-1; IX-4.
Voles, Antonin.—Sandhamnsgatan 5, Stockholm. VII-5; VII-6; IX-4.

1695
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Sweden.**

Segue Deletions.

Von Koch, Carl Fabian Richert.—Halla, nr. Falun. III-2; VII-5; IX-8.
Von Jeinsen, Carlo.—Parmateregatan 9, Stockholm. I-4; IX-4.
Wallenberg, Arvid Harry.—Birger Jarlsgatan 73-75, Stockholm. VIII-2; IX-8.
Wallenberg, Knut Tore Arvid.—Birger Jarlsgatan 73-75, Stockholm. VIII-2; IX-8.
Wallenberg, C. A., & Son.—Birger Jarlsgatan 73-75, Stockholm. VIII-2; IX-8.
Wallenberg Kol A/B.—Birger Jarlsgatan 73-75, Stockholm. VIII-2; IX-8.
Wallenberg Motor A/B.—Birger Jarlsgatan 73-75, Stockolm. VIII-2; IX-8.
Wennberg, Eric T. G. E.—Hornsgatan 78, Stockholm. III-1; IX-4.
Wijkander, Klas F.—Gotgatan 96, Stockholm. V-3; VI-2; IX-8.
Ytterby Fältspat A/B.—Malmtorgsgatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.

SWITZERLAND

Additions and Amendments.

Aero, A. G.—Kusnacht. IX-4.
Agamess Holding A.G.—Obergrundstr. 119, Lucerne. IX-6.
Assortiments Cylindres S.A.—Le Locle. IX-6.
Bek, J. H. & Co., (Bek und Kroll) Singen, Zweigniederlassung Ramsen.—Ramsen. IX-2.
Berghaus, Bernard.—Savoy Hotel, Baur en Ville, Zürich. IV-6; IX-6.
Berghaus, Lily von Gontard.—Savoy Hotel, Baur en Ville, Zürich. IX-6; IX-6.
Beridze, Georges.—Hotel Montana, Lausanne. IX-8.
Bollins Erben A.G., Conrad.—Dienerstr. 12-14, Zürich. IX-4.
Dacia, Constantino Dragan (Dr.).—Via Pestalozzi, Chiasso. IX-4.
Diksi Clue S.A.—Le Locle. IX-6.
Elemo Elektromotoren A.G.—Laufenstr. 5, Basel. IX-7.
Ernst & Cie., Von.—Baeckaplatz 4, Bern. IX-8.
Externa S. A.—Rue St. Martin 15, Lausanne. IX-2.
Fournitures Commercial et Industrielles S.A.R.L.—Bvd. Georges Favon 23, Geneva. IX-1.
Frei, Max.—Slothurn. IX-8.
[illegible]er Unternehmungen der Papier Industrie, A. G.—St. Moritz. IX-8.
Genossenschaft Keramik, Rosenthal, Porzellan.—Seidengasse 13, Zürich and at Davos Platz. IX-2.
Gesellschaft fuer Metall und Chemie G.m.b.H.—Dienerstr. 12-14, Zürich. IX-4.
Gyr-Kalin, Mrs. Pia.—Peterstr. 11, Zürich. III-3; IX-4; IX-8.
Handels und Industrie Bedarfs G.m.b.H.—Bvd. Georges Favon 23, Geneva. VI-4; IX-1.
Hartman A.G. Gebr.—Nuebrunnenstr. 41, Oerlikon, Zürich. II-3; IX-4; IX-5.
Heimann, Moritz.—Dienerstr. 12-14, Zürich. IX-4.
Holzexport [illegible] A.G.—Zehntenhausstr. 15-21, Zürich; and Panropa & Dunkelberg.—IX-8.
Papeterie Amelie Thiel A. G.—Basel. IX-8.
Papier Rohstoff A. G.—Zürich. IX-8.
Papyria S. A.—Zürich. IX-8.
Parfumerie & Savonnerie Goutte d'Or (Hermann Semm.).—Via Romeo Manzoni, Lugano. IV-6; IX-4; IX-5.
Purator A.G.—Elizabethenstr. 11, Basel, and at Zürich. IX-7.
Robertina A. G.—Glarus. IX-8.
Rosenthal Porzellan, Genossenschaft, Keramik.—Seidengasse 13, Zürich and at Davos Platz. IX-2.
Ruegg, Walter E.—Albert Ankerstr. 12, Bern. IX-8.
Saprochi S.A.—Cours de Rive 16, Geneva 1; IX-7.
Sauter, Henri.—Ave. de Champel 20, Geneva. V-2; IX-4.
Schellenberg, Walter.—Asylstr. 17, and Postfach 253, Frauenmunstr. P. O., Zürich. IX-8.
Schweizer Journal.—Toedistr. 18, and Stockerstr. 9, Zürich. V-1; VII-4; IX-3.
Seterosa A.G.—Bahnhofstr. 31, Zürich, and Buchs (Niderwalden). IX-6.
Skag Steuerungen and Kupplungen A. G.—Andreasstr. 7-9, Zürich. IX-4.
Societe Immobiliere.—Geneva. IX-8.
Socoda A.G.—Schwarzengraben 27, Zürich. VII-1; VII-2; IX-6.
Straub, Friedrich.—Blumenrain 17, Basel. IX-7.
Tauperie S.A., de.—Rue St. Martin 15, Lausanne. IX-2.
Thiel, Carl.—Limmatquai 1, Zürich. IX-8.
Torchan, Habib E.lib.—Hotel Baur au Lac, Zürich. IX-8.
Transpharm A.G., fuer Pharmazeutische und Chemische Beteiligungen.—Glarus, and Frauenmunsterstr. 25, Zürich. VII-5; IX-1.
Venzi & Co.—Samaden, Graubueden. VIII-5; IX-1.
Weiss, Gottfried (Dr.).—Talacher 29, Zürich, and Boglerstr. 16, Kusnacht. VII-2; IX-4.
Werkzeugmaschinenfabrik Solothurn A.G.—Solothurn. IX-7.
Zeitungs Papier Holzstoff u Holzexport A. G.—Zurich. IX-8.

Deletions.

Adler, Max Erich.—Sihlstr. 1, and Doufourstr. 59, Zürich. III-2; IX-2.
Adria Export & Import S. A.—Chiasso. VII-6; IX-8.
Aero Amphibium A. G.—Herzogenbuchsee, Bern. V-2; IX-8.
Aero-Metall A.G.—Theaterstr. 20, Zürich. I; IX-4.
Agence Geographique d'Actualite S.A.—Bvd. du Theatre 10, Geneva. V-5; VIII-1; IX-4.
Agfiwa, A. G. fuer Warenhandel.—Jenatschstr. 10, Zürich. VII-1; VII-6; IX-8.
Ahag Handelsaktiengesellschaft.—Bahnhofstr. 80, Zürich. II-4; IX-4.
Alban, Alfred.—Gartenstr. 138, Basel. IV-4; IX-4.
Albert, Mariann.—Stampfenbachstr. 67, Zürich. I; IX-8.
Alfa Romeo, S. A. per il Commercio dei Prodotti.—Via Nassa 29, Lugano. I; IX-8.
Alfermann, Clemens.—Lausanne. I; IX-8.
Alliance Aluminum Cie.—Aeschengraben 22, Basel. I; IX-8.
Aluminium Rolling & Press Works Ltd.—Tramstr. 56, Münchenstein, Basel. I; IX-8.
Aluminium-Verkaufsstelle Münchenstein A. G.—Tramstr. 56, Münchenstein, Basel. I; IX-8.
Alsat S. A.—Place de la Gare 12, Lausanne. VIII-2; IX-8.
[illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1999

VIII-2; IX-8.
Wallenborg Kol A/B.—Birger Jarlsgatan 73-75, Stockholm. VIII-2; IX-8.
Wallenborg Motor A/B.—Birger Jarlsgatan 73-75, Stockolm. VIII-2; IX-8.
Wennberg, Eric T. G. E.—Hornsgatan 78, Stockholm. III-1; IX-4.
Wijkander, Klas F.—Götgatan 96, Stockholm. V-3; VI-2; IX-8.
Ytterby Fältspat A/B.—Malmtorgsgatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.

SWITZERLAND

Additions and Amendments.

Acro, A. G.—Kussnacht. IX-4.
Agamess Holding A.G.—Obergrundstr. 119, Lucerne. IX-6.
Assortiments Cylindres S.A.—Le Locle. IX-6.
Bek, J. H. & Co., (Bek und Kroll) Singen, Zweigniederlassung Ramsen.—Ramsen. IX-2.
Berghaus, Bernard.—Savoy Hotel, Baur en Ville, Zürich. IV-6; IX-6.
Berghaus, Lily von Gontard.—Savoy Hotel, Baur en Ville, Zürich. IX-6; IX-6.
Beridze, Georges.—Hotel Montana, Lausanne. IX-8.
Bollins Erben A.G., Conrad.—Dienerstr. 12-14, Zürich. IX-4.
Dacia, Constantino Dragan (Dr.).—Via Pestalozzi, Chiasso. IX-4.
Diksi Cine S.A.—Le Locle. IX-6.
Elema Elektromotoren A.G.—Laufenstr. 5, Basel. IX-7.
Ernst & Cie., Von.—Baeraplatz 4, Bern. IX-8.
Externa S. A.—Rue St. Martin 15, Lausanne. IX-2.
Fournitures Commercial et Industrielles S.A.R.L.—Bvd. Georges Favon 23, Geneva. IX-1.
Frei, Max.—Slothurn. IX-8.
[illegible] Unternehmungen der Papier Industrie, A. G.—St. Moritz. [illegible] IX-8.
Genossenchaft Keramik, Rosenthal, Porzellan.—Seidengasse 13, Zürich and at Davos Platz. IX-2.
Gesellschaft fuer Metall und Chemie G.m.b.H.—Dienerstr. 12-14, Zürich. IX-4.
Gyr-Kalin, Mrs. Pia.—Peterstr. 11, Zürich. III-3; IX-4; IX-8.
Handels und Industrie Bedarfs G.m.b.H.—Bvd. Georges Favon 23, Geneva. VI-4; IX-1.
Hartman A.G. Gebr.—Nuebrunnenstr. 41, Oerlikon, Zürich. II-3; IX-4; IX-5.
Heimann, Moritz.—Dienerstr. 12-14, Zürich. IX-4.
Holzgasgeneratoren A.G.—Zehntenhausstr. 15-21, Zürich; and at Oberwil, Basel. IV-3; VI-3; IX-6.
Hubertus A.G.—Kreuzlingenstr. 35, Zürich. IX-4; IX-5.
Hucar, Huiles et Carburants Morges S.A.—Passage de la Couronne 7, Morges. IX-7.
Industrie Kontor A. G.—Chur. IX-8.
Interfina A.G.—Platz 13 (Bureau Dr. Peyer), Schaffhausen. IX-3.
Ipsophon Patentgesellschaft A.G.—Glarus. IX-7.
Kaligesellschaft A.G.—Laupenstr. 5, Bern. IX-7.
Machap S.A.—Plateau de Champel, Geneva. V-2; IX-4.
Meister, Wilhelm.—Stockerstr. 9, Zürich. V-2; IX-3.
Metrum, A.G.—c/o Signum A.G., Wallisellen, and c/o Walter Weiss, Falkenstr. 36, Basel. IX-3.
Munos A.G.—Kreuzlingenstr. 35, Zürich. IX-4.
Munzinger & Cia. A.G., Conrad.—Olten. IX-4.
Noxum A. G.—Glarus. IX-4.
Sauter, [illegible].—Ave. [illegible]
Schellenberg, Walter.—Asylstr. 17, and Postfach 253, Fraumunstr. P. O., Zurich. IX-8.
Schweizer Journal.—Toedistr. 18, and Stockerstr. 9, Zürich. V-1; VII-4; IX-3.
Seterosa A.G.—Bahnhofstr. 31, Zürich, and Buchs (Niderwalden). IX-6.
Skag Steeringen and Kupplungen A. G.—Andreastr. 7-9, Zürich. IX-4.
Societe Immobiliere.—Geneva. IX-8.
Secoda A.G.—Schwarzengraben 27, Zürich. VII-1; VII-2; IX-6.
Straub, Friedrich.—Blumenrain 17, Basel. IX-7.
Tannerie S.A., de.—Rue St. Martin 15, Lausanne. IX-2.
Thiel, Carl.—Limmatquai 1, Zürich. IX-8.
Torehan, Habib Edib.—Hotel Baur au Lac, Zürich. IX-8.
Transpharm A.G., fuer Pharmazeutische und Chemische Beteiligungen.—Glarus, and Fraumunsterstr. 25, Zürich. VII-5; IX-1.
Venzi & Co.—Samaden, Graubuenden. VIII-5; IX-1.
Weiss, Gottfried (Dr.).—Tuefacher 29, Zürich, and Begierstr. 16, Kusnacht. VII-2; IX-1.
Werkzeugmaschinenfabrik Solothurn A.G.—Solothurn. IX-7.
Zeitungs Papier Holzstoff u Holzexport A. G.—Zurich. IX-8.

Deletions.

Adler, Max Erich.—Sihlstr. 1, and Doufourstr. 49, Zürich. III-2; IX-2.
Adria Export & Import S. A.—Chiasso. VII-6; IX-8.
Aero Amphibium A. G.—Herzogenbuchsee, Bern. V-2; IX-8.
Aero-Metall A.G.—Theaterstr. 20, Zürich. I; IX-4.
Agence Geographique d'Actualite S.A.—Bvd. du Theatre 10, Geneva. V-5; VIII-1; IX-4.
Agfiwa, A. G. fuer Warenhandel.—Jenatschstr. 10, Zürich. VII-1; VII-6; IX-8.
Ahag Handelsaktiengesellschaft.—Bahnhofstr. 80, Zürich. II-5; IX-4.
Alban, Alfred.—Gartenstr. 138, Basel. IV-4; IX-4.
Albert, Mariann.—Stampfenbachstr. 67, Zürich. I; IX-8.
Alfa Romeo, S. A. per il Commercio dei Prodotti.—Via Nassa 29, Lugano. I; IX-8.
Alfermann, Clemens.—Lausanne. I; IX-8.
Alliance Aluminum Cie.—Aeschengraben 22, Basel. I; IX-8.
Aluminium Rolling & Press Works Ltd.—Tramstr. 56, Münchenstein, Basel. I; IX-8.
Aluminium-Verkaufsstelle Münchenstein A. G.—Tramstr. 56, Münchenstein, Basel. I; IX-8.
Alsat S. A.—Place de la Gare 12, Lausanne. VIII-2; IX-8.
Ambrosini & Cie.— Rue du Rhone 4, and Passage du Terraillet 20, Geneva. IV-3; IX-8.
Amuonia Casale S. A.—Massagno. I; IX-8.
Ampt, F. Bernardo.—Villa Elena, Vigarello, Lugano. VII-5; IX-4.
« Arwa » Arbeits-Warenbeschaffungs- und Einkaufsgenossenschaft.—Loewenstr. 20, Zürich. V-3; IX-8.
Association Allemande pour l'Etude des Problems pour la Societe des Nations.—Rue Toepfer 21, Geneva. I-3; IX-8.
Attenberger H. Hapag-Reisebureau A. G.—Bahnhofstr. 90, Zürich. I; IX-8.
Aubert, Jacques.—Bvd. du Theatre 10, Geneva. IV-1; VIII-1; IX-8.
Aubert et Cie, les Editions du Rhone.—Bvd. du Theatre 10, Geneva. IV-5; VII-2; VIII-1; IX-4.
Augsbourg & Co., Maurice.—Kannenfeldstr. 36, Basel. I; IX-8.
Aumann, Carl Ludwig.—Badenerstr. 75, Zürich. II-3; IX-2; IX-4.

1967
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 955021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Switzerland.**

Segue Deletions.

Aussenhandel A.G., Gesellschaft für.—Amthausgasse 32, Bern. I; VI-6; IX-4.
Autavia A. G.—Hardstr. 14, Basel. IV-6; V-1; IX-8.
Autex, A. G.—Badenerstr. 75, Zürich. II-1; IX-2; IX-8.
Auto Garage und Reparaturwerkstaette Thomas Willy.—Bundesplatz 6, Lucerne. IV-5; VI-2; IX-8.
Auto-Gewerbe-Verband der Schweiz.—Neuengasse 24, Bern. IV-4; IX-8.
Autol A. G.—Neuhausstr. 15, Basel. I; IX-8.
Autos Agence S.A.—Rue Philippe Plantamour 28-36, Geneva. V-4; IX-8.
Autoservizi, S. A.—Lugano. I; IX-8.
Babaeff, Ervand.—Ave. Bertrand 7, Geneva. III-2; IX-3.
Badel, Leon E.—Rue Didny 8, Geneva. I; IX-4.
Baechtold, Hans.—Steinerstr. 24, Basel. VIII-5; IX-8.
Baeumlin, Jakob.—Oberergraben 32, St. Gallen. III-1; IX-5.
Baeumlin, Ernst & Cie.—Oberergraben 32, St. Gallen. III-1; III-2; IX-5.
« Bafinag » Bau-Finanzierungs A. G.—Poststasse (Bureau Dr. Kubli), Glarus. IV-1; IX-8.
Ballmer Agentur (Gustav A. Ballmer).—Falknerstr. 4, Basel. IV-2; IX-4.
Ballmer, Gustav A.—Falknerstr. 4, Basel. IV-2; IX-4.
Bally, Alfred.—St. Alban-Anlage 2A, Aeschenplatz, Basel. I; IX-4.
Bally-Rochling, Alfred.—St. Alban-Anlage 2A, Aeschenplatz, Basel. I; IX-4.
Balmer, E.—Dufourstr. 42, Basel. I-2; IX-4.
Bama G.m.b.H.—Muehlengraben 7, Basel. II-1; IX-4.
Banca della Svizzera Italiana.—Lugano, and all branches in Switzerland. I; IX-8.
Banco di Roma.—Lugano. I; IX-8.
Bank Wadenswil.—Seidenhof, Wadenswil. VII-3; IX-8.
Banque de Paris et des Pays-Bas S.A., Succursale de Geneve.—Rue de Hollande 6, Geneva. III-3; IX-1.
Barberot, R., S.A., Etablissements.—Rue de la Navigation II-13, Geneva. I; IX-4.
Bareiss, Arthur.—Holbeinstr. 4, Solothurn. V-6; IX-8.
Bat's-Schuh-A.G.—Mohlin, and all branches in Switzerland. I; IX-8.
Beatus A. G. Zurich (Beatus S. A. Zurich).—Stampfenbachstr. 69, and Todistr. 36, Zürich. II-4; IX-8.
Benaroya, Frida.—Rue de l'Athenee 42, Geneva. VIII-1; IX-8.
Benaroya, Leon.—Rue de l'Athenee 42, Geneva. VIII-1; IX-8.
Benbasset, Albert.—Ave. Bertrand 6, Geneva. VIII-1; IX-4.
Benbasset, Ella Karola.—Ave. Bertrand 6, Geneva. VIII-1; IX-4.
Berchtold, Hans.—Hahnhofstr. 10 and Borsenstr. 18, Zürich. I; IX-4.
Benois, E.—Pelikanstr. 3, Zürich. IV-2; IV-3; IX-8.
Bernheim, Georges (Georges Willy Bernheim Caudal).—Chemin des Trois Rois 17, and Ave. de la Gare 1, Lausanne. V-4; VII-1; IX-4.
Beyer, Max.—Neubrunnenstr. 41, Zürich. II-3; III-3; IX-8.
Bianchi, John.—Zwischenweg 3, Zollikon, Zürich. III-2; IX-2.
Bianchi (Snr.), Carlo.—Bleicherweg 18, Zurich. I; VII-5; IX-8.
Bichsel, Edgar.—Rue du Pont 16, La Chaux-de-Fonds, and at Le Locle. IV-3; IX-8.
Bondietti, Franz.—Zehntenhausstr. 15-21, Zürich. IV-8; VI-3; IX-8.
Boser, S. A. Sch.—Corso S. Gotthardo, Chiasso; and Schiffande 3, Basel. V-1; IX-8.
Bosshard, Gustav.—Loewenstr. 26, Zürich. VII-4; IX-8.
Bosshard & de Vries.—Wiln, Zürich. I; IX-8.
Bourquin, Constant.—Creis de Champel 4, Geneva. VIII-5; IX-8.
Boy, A. G.—Bahnhofstr. 57c, Zürich. I; IX-8.
Branca di Chiasso, S.A., Fratelli.—Chiasso. IV-5; VI-1; IX-8.
Brandenberger Sohne, Carl.—Limmatplatz 7, Zürich. II-5; IX-4.
Braus-Riggenbach (vorm. Henning Oppermann).—Baumleingasse 18, Basel. I; IX-8.
Brodbeck, Robert.—La Tour de Peilz, Lausanne. V-4; IX-4.
Broder, H. & Co.—Brandschenkstr. 20, Zürich. V-2; IX-8.
Broemme, Nicolas Robert.— Rue Cantonale 14, Lugano. V-1; IX-8.
Brot, Horace.—Rue de Hollande 11, Geneva. V-5; IX-8.
Bruegge, Rudolf.—Rigistr. 28, Zürich. I; II-1; V-4; IX-8.
Bruhin, Karl.—Bleicherweg 10, Zürich. I; VI-2; IX-8.
Brunner-Fuster, Johann.—Bahnhofstr. 55, Zürich. VI-2; IX-4.
Brupbacher, C. G.—Seefeldstr. 77, Zürich. IV-1; IX-8.
Bucher A.G., Haus der.—Baeumleingasse 18, Basel. II-5; IX-8.
Buchhandlung Zum Elsässer A.G.—Limmatquai 18, Zürich. I; IX-8.
Buchwalter, Emanuel.—Bogenschuetzenstr. 6, Bern. II-3; IX-4.
Buehler, Hans.—Seunheimerstr. 50, Basel. VII-1; VIII-1; IX-
Buergi, Martin.—Hotel Stadthof, Zürich. V-6; IX-8.
Burkhardt, H. Rud.—P.O. Box 1929, Riehen, Basel. IV-4; IX-4.
Busch A.G., Emil.—Bahnhofstr. 78, Zürich. VII-4; IX-8.
Buser, Gebr.—Hemmiken, Baselland. III-4; IX-4.
Buser, J. C.—Spalenvorstadt 15, Basel. I-2; IX-4.
Buser, E. & F.—Tiergartenstr. 5, Liestal, and Butzenweg 476, Sissach, Baselland. III-4; IX-4.
Buser-Kobler, Jaques Carl.—Spalenvorstadt 15, Basel. I-2, IX-4.
Bussy, Andre.—Badenerstr. 119, Zürich. VIII-3; IX-1.
C. I. T., Cie. Italiana di Turismo.—Bahnhofstr. 74, Zürich. I; IX-8.
Cachee, Fritz.—Bahnhofstr. 55, and Bucheggstr. 109, Zürich. VII-2; IX-4.
Campari, Davide, Lugano.—Via Vincenzo D'Alberti 12, Lugano. I; IX-8.
Cappis, Oscar Bernhard.—Zehntenhausstr. 15-21, Zürich. IV-3; VI-3; IX-8.
Capt, Marius.—Rue du Rhone 6, Geneva. IV-3; V-4; IX-8.
Carbonell Jiner, Buenaventura.—Stockerstr. 32, Bahnhofstr. 14, and Bleicherweg 30, Zürich. VII-6; IX-4.
« Cartier Bourse » (Raoul Cartier).—Rue de Hesse 16, Geneva. IV-5; IX-4.
Cartier, Raoul.—Rue de Hesse 16, Geneva. IV-5; IX-4.
Castiglioni, Camillo.—Villa Pagnamenta, Sorengo-Lugano. V-4; IX-8.
Cattaneo, Egidio.—Lugano. IV-4; IX-8.
Cattoretti, Carlo.—Lugano. IV-3; IX-4.
Cattoretti & Frel.—Lugano. IV-1; IX-4.
Caviglia, Gebr.—Loewenstr. 17, Zürich. V-5; IX-4.
Caviglia, Pietro.—Loewenstr. 17, Zürich. V-5; IX-4.
« Ceag » Central Agentur fuer Gummiwaren A. G.—Hirschgasse 6, Basel. IX-3; IX-8.
Centralgarage.—St. Gallen. IV-3; IX-8.
Chabloz, Charles.—Le Locle. IV-3; IV-4; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759081

Autoservizi, S. A.—Lugano. I; IX-8.
Babaeff, Ervand.—Ave. Bertrand 7, Geneva. III-2; IX-3.
Badel, Leon E.—Rue Dalay 8, Geneva. I; IX-4.
Baechtold, Hans.—Stehnerstr. 24, Basel. VIII-5; IX-8.
Baeumlin, Jakob.—Oberergraben 32, St. Gallen. III-1; IX-5.
Baeumlin, Ernst & Cie.—Oberergraben 32, St. Gallen. III-1; III-2; IX-5.
« Baflnag » Bau-Finanzierungs A. G.—Postgasse (Bureau Dr. Kubli), Glarus. IV-1; IX-8.
Ballmer Agentur (Gustav A. Ballmer).—Falknerstr. 4, Basel. IV-2; IX-4.
Ballmer, Gustav A.—Falknerstr. 4, Basel. IV-2; IX-4.
Bally, Alfred.—St. Alban-Anlage 2A, Aeschenplatz, Basel. I; IX-4.
Bally-Rochling, Alfred.—St. Alban-Anlage 2A, Aeschenplatz, Basel. I; IX-4.
Balmer, E.—Dufourstr. 42, Basel. I-2; IX-4.
Bama G.m.b.H.—Muchlengraben 7, Basel. II-1; IX-4.
Banca della Svizzera Italiana.—Lugano, and all branches in Switzerland. I; IX-8.
Banco di Roma.—Lugano. I; IX-8.
Bank Wadenswil.—Seidenhof, Wadenswil. VII-3; IX-8.
Banque de Paris et des Pays-Bas S.A., Succursale de Geneve. —Rue de Hollande 6, Geneva. III-3; IX-1.
Barberot, R., S.A., Etablissements.—Rue de la Navigation 11-13, Geneva. I; IX-4.
Bareiss, Arthur.—Holbeinstr. 4, Solothurn. V-6; IX-8.
Bat'a-Schuh-A.G.—Mohlin, and all branches in Switzerland. I; IX-8.
Beatus A. G. Zurich (Beatus S. A. Zurich).—Stampfenbachstr. 69, and Todistr. 35, Zürich. II-4; IX-8.
Benaroya, Frida.—Rue de l'Athenee 42, Geneva. VIII-1; IX-8.
Benaroya, Leon.—Rue de l'Athenee 42, Geneva. VIII-1; IX-8.
Benbasset, Albert.—Ave. Bertrand 6, Geneva. VIII-1; IX-4.
Benbasset, Ella Karola.—Ave. Bertrand 6, Geneva. VIII-1; IX-4.
Berchtold, Hans.—Hahnhofstr. 10 and Borsenstr. 18, Zürich. I; IX-4.
Benois, E.—Pelikanstr. 3, Zürich. IV-2; IV-3; IX-8.
Bernheim, Georges (Georges Willy Bernheim Caudal).—Chemin des Trois Rois 17, and Ave. de la Gare 1, Lausanne. V-1; VII-1; IX-4.
Beyer, Max.—Neubrunnenstr. 41, Zürich. II-3; III-3; IX-8.
Bianchi, John.—Zwischenweg 3, Zollikon, Zürich. III-2; IX-2.
Bianchi (Sur.), Carlo.—Bleicherweg 18, Zürich. I; VII-5; IX-8.
Bichsel, Edgar.—Rue du Pont 16, La Chaux-de-Fonds, and at Le Locle. IV-2; IX-8.
Billian, L. & Co. A. G.— Limmatquai 104, Zürich. I; IX-8.
Binzegger & Herl.—Fraumunsterstr. 15, Zürich. V-6; VII-4; IX-4.
Birenstihl, Jean.—Belsbergeralleo 74, Basel. VI-1; VI-3; IX-4.
Bischoff, Joseph.—Lausanne. II-1; VI-2; IX-8.
Blum, Ernst (Dr.).—Pilatusstr. 28, Lucerne. V-1; IX-4.
Boehringer & Co., A. G.—Spitalstr. 40, Basel. II-1; V-4; IX-8.
Bohn, Andre.—Rue de la Servette 96, Geneva. I; IX-4.
Boillod, Maurice.—Ave. Loreite 32, Porrentruy. VI-2; IX-8.
Boivin-Granger, Charles.—Rue Veresin 14, Bienne. V-2; IX-4.
Bollchemie, G.m.b.H.—Stadelhoferstr. 40, Zürich. VII-5; IX-8.
Boller-Benz, H. & Co., A.G.—Albisriederstr. 184, Zürich. II-3; VIII-3; IX-4.
Boller-Luthi,Hans.—Albisriederstr. 184, Zürich. II-3; VI-2; IX-4.
Bolliger, Werner Robert.—Stadelhoferstr. 40, Zürich. VII-5; IX-8.
IX-8.
Brot, Horace.—Rue de Hollande 15, Geneva. V-5; IX-8.
Bruegge, Rudolf.—Rigistr. 28, Zürich. I; II-1; V-4; IX-8.
Bruhin, Karl.—Bleicherweg 10, Zürich. I; VI-2; IX-8.
Brunner-Fluster, Johann.—Bahnhofstr. 55, Zürich. VI-2; IX-4.
Brupbacher, C. G.—Seefeldstr. 77, Zürich. IV-1; IX-8.
Bucher A.G., Haus der.—Baeumleingasse 18, Basel. II-5; IX-8.
Buchhandlung Zum Elsasser A.G.—Limmatquai 18, Zürich. I; IX-8.
Buchwalter, Emanuel.—Bogenschuetzenstr. 6, Bern. II-3; IX-4.
Buchler, Hans.—Sennheimerstr. 59, Basel. VII-1; VIII-1; IX-
Buergi, Martin.—Hotel Stadthof, Zürich. V-6; IX-8.
Burkhardt, H. Rud.—P.O. Box 1929, Riehen, Basel. IV-4; IX-4.
Busch A.G., Emil.—Bahnhofstr. 78, Zürich. VII-4; IX-8.
Buser, Gebr.—Hemmiken, Baselland. III-4; IX-4.
Buser, J. C.—Spalenvorstadt 15, Basel. I-2; IX-4.
Buser, E. & F.—Tiergartenstr. 5, Liestal, and Butzenweg 478, Sissach, Baselland. III-4; IX-4.
Buser-Kohler, Jaques Carl.—Spalenvorstadt 15, Basel. I-2, IX-4.
Bussy, Andre.—Badenerstr. 119, Zürich. VIII-3; IX-1.
C. I. T., Cia. Italiana di Turismo.—Bahnhofstr. 74, Zürich. I; IX-8.
Cachee, Fritz.—Bahnhofstr. 55, and Bucheggstr. 169, Zürich. VII-2; IX-4.
Campari, Davide, Lugano.—Via Vincenzo D'Alberti 12, Lugano. I; IX-8.
Cappis, Oscar Bernhard.—Zehntenhausstr. 15-21, Zürich. IV-3; VI-3; IX-8.
Capt, Marius.—Rue du Rhone 6, Geneva. IV-3; V-4; IX-8.
Carbonell Jiner, Buenaventura.—Stockerstr. 32, Bahnhofstr. 11, and Bleicherweg 20, Zürich. VII-6; IX-4.
« Cartier Bourse » (Raoul Cartier).—Rue de Hesse 16, Geneva. IV-5; IX-4.
Cartier, Raoul.—Rue de Hesse 16, Geneva. IV-5; IX-4.
Castiglioni, Camillo.—Villa Pagnamenta, Sorengo-Lugano. V-1; IX-8.
Cattaneo, Egidio.—Lugano. IV-4; IX-8.
Cattoretti, Carlo.—Lugano. IV-2; IX-4.
Cattoretti & Frei.—Lugano. IV-1; IX-4.
Caviglia, Gebr.—Loewenstr. 17, Zürich. V-5; IX-4.
Caviglia, Pietro.—Loewenstr. 17, Zürich. V-5; IX-4.
« Coag » Central Agentur fuer Gummiwaren A. G.—Hirschgasse 6, Basel. IX-3; IX-8.
Centralgarage.—St. Gallen. IV-3; IX-8.
Chabloz, Charles.—Le Locle. IV-2; IV-4; IX-8.
Chapuis, Paul-Louis.—Rue du Centrier 28, Geneva. V-1; IX-4.
Cinzano, Soc. pour L'Importation et la Vente des Produits.— Place St. François 2, Lausanne. I-4; IX-4.
Cirrus Aero Motor, Ltd.—Buchs r. 75, Grenchen. V-2; IX-8.
Cite Ste. Marie S.A. de la.—Moutier. V-5; IX-8.
Cohen, Gabriele.—Vacallo, Chiasso. II-1; IX-4.
Cohen, Gabriele, Nachfolger Federico Lupi.—Vacallo, Chiasso. I; IX-4.
Comeco, S. A.—Bleicherweg 18 - Zürich. V-2; IX-8.
Commissia, S. A.—Rue de la Tour de l'Ile 1, Geneva. I; IX-8.
Commissionaria di Esportazione e di Importazione, Soc. « S.C. E.I. » (Kommissiongesellschaft fur Aus-und-Einfuhr., K.A. E.).—Nueschelerstr. 30, Zürich. I; IX-8.
Comptoir Commerciale S.A. (Handels Kontor A.G.).—Kornhausstr. 8, Bern. II-3; VII-1; IX-4.
Comptoir de Specialites Pharmaceutiques S.A.—Rue de la Scie 4-6, Geneva. I; VII-5; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759031

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Switzerland.**

Segue **Deletions.**

Comptoir de Vente et D'Achat.—Rue de bourg 27, Lausanne. I-1; IX-8.
Comptoir Financier.—Rue du Stand 64, Geneva. VII-1; IX-3.
Connstein, Wilhelm (Dr.).—Rue de l'Athenee 8, Geneva. I; IX-7.
Cotonniere du Tonkin, Soc.—Rue Ph. Plantamour 16, Geneva. II-5; IX-7.
Crastis Verwaltungs A.G., Soc.—Bahnhofstr., Zürich. III-1; IX-8.
Credit Commercial et Industriel Trust.—Via Al Forte 2, Lugano. I; IX-8.
Crivelli, Federico.—Via Trevano 2B, Lugano. IV-4; IX-8.
Curetti, Adriano (Dr.).—Freudenbergstr. 20, Zürich. IV-6; VI-1; IX-4.
Curti, Figli di Virgilio.—Taverne-Torricelli (Ticino). II-5; IX-8.
Curti, Oscar.—Zürich. VIII-3; IX-3.
Cusin, Alexander.—Seidenhof Hotel, Zürich, and at Geneva. VI-3; IX-4.
Daemen, Robert W.—Schifflande 30, Zürich. V-5; IX-8.
Deschner, A. C.—Villa Roccolo, Viganello, Lugano. I; IX-8.
Dammann, Martha.—Via Nassa 5, Lugano. VI-1; VII-4; IX-4.
Degele, Wilhelm J. H. Peter.—Generalwillestr. 18, Zürich. I; V-2; IX-4.
Del Bianco, G.m.b.H., Mario.—Siarenstr. 19, Basel. I-1; VI-3; VII-2; IX-4.
Delvecchio, Celso David Charles.—Gare C.F.F., Neuchatel. IV-2; IX-8.
Dental Products Ltd.—Produits Dentaires S.A.—Rue des Bosquest 18, Vevey, Vaud. VIII-4; IX-8.
Deutsche Kolonie in der Schweiz.—Albanvorstadt 12, Basel. I-3; VI-2; IX-8.
Deutsche Zeitung in der Schweiz.—Bahnhofplatz 3, Bern. II-3; IX-8.
Diamants et Carbones S.A.—Thonex, Geneva. I; IX-4.
Diener, R. W.—Mullerstr. 33, and Widmerstr. 72, Zürich. II-3; IV; IX-4.
Dietsche, Fritz.—Bahnhostr. 20, Zürich. V-1; IX-8.
Difesa S.A., La.—Lugano. IV-4; IX-4.
Dionisio, Elvezio.—Chiasso. VII-6; VIII-1; IX-8.
Dorsch, Paul.—Clarastr. 30, Basel. I-2; IX-8.
Dorsch-Moeller, Irmgard.—Clarastr. 30, Basel. IV-5; IX-8.
Duncan, Bart., Oliver (Sir).—Grand Hotel Dolder, Zürich. I; IX-8.
Duthaler, Otto.—Basel. VI-1; IX-8.
« E.S.A. » Einkaufsgenossenschaft fuer das Schweizerische Auto-Gewerbe.—Mezenerweg 11, Bern. V-2; V-5; IX-8.
Eberhard, (Dr.) Richard.—Zürich. II-1; IX-8.
Ebray, Octave.—Rue de Florissant 55, Geneva. VII-3; IX-4.
Eckenstein-Zeigler, Ernst.—Laupenring 46, Basel. IV-3; IX-4.
Edition de L'Aigle S.A.—Maison Grise, Rue de l'Eglise Catholique 9, Montreux-les-Planches. IV-4; IX-8.
Editions du Cheval Ailé.—Crets de Champel 4, Geneva. VIII-5; IX-8.
Eggmann, Max.—Allschwilerplatz 9, Basel. VI-6; IX-4.
Eggmann & Co.—Allschwilerplatz 9, Basel. VI-6; IX-4.
Falcial, Roberto.—Muristr. 63, Bern. VII-2; IX-8.
Fankhauser, Albert.—Rue de la Cloche 6, Geneva. V-6; IX-8.
Farner, W. Flugzeubau.—Bachstr. 75, Grenchen. V-2; IX-8.
Farner, Willi.—Bachstr. 75, Grenchen. V-2; IX-8.
Farner, Willi, Flugzeugmotorenbau.—Rue Industrielle 59, Moutier. V-2; VI-2; IX-8.
Fayaud, W. Adriano.—Chiasso. I; IX-8.
Finanziaria Assicurativa Milano, Succursale di Zurigo Soc.—Stadthausquai 7, Zürich. I; IX-8.
Fischer, Carl.—Hottingerstr. 4, Zürich. V-1; IX-8.
Flamenot-Rouvenaz.—Rue du Grand Chene 5, Lausanne. I-1; IX-4.
Fleig, A.G.—Burgfeldstr. 8, Basel. IV-1; V-1; V-4; IX-7.
Florentin, Adrienne.—Rue du Prince 11, Geneva. VIII-1; IX-7.
Florentin, Marie Gabrielle.—Quai du Blanc 23, Geneva. VIII-1; IX-7.
Florentin, Max.—Rue du Prince 11, Geneva. VIII-1; IX-7.
Florentin, S. S. M.—Quai du Blanc 23, Geneva. VIII-1; IX-7.
Flubacher, Martin.—Oristalstr. 47, Liestal, Basel. V-1; IX-8.
Flueckiger, Walter.—Laenggassstr. 39, Bern. V-5; IX-4.
Ford Motor Company (Belgium) S.A.—Pelikanstr. 3, Zürich. IV-2; IV-8.
Fornaciarini, Enea.—Via Soldini 25, Chiasso. III-1; IX-8.
Frei, Arnoldo.—Breganzona, nr. Lugano. IV-2; IX-4.
Frei, Jules (Dr.).—Clarastr. 30, Basel. VII-5; IX-8.
Frey, Max.—Nordstr. 5, Zurich. VII-5; IX-8.
Friedberg A.G.—Friedbergstr., G. Wadenswil. VII-3; IX-8.
Frutiger, Andreas Adolf.—Dufourstr. 17, Zollikon, Zürich. VII-2; IX-8.
Fuog, Paul.—Thiersteinera llee23, Basel. I-4; IX-4.
Furrer, Heinrich.—Bahnhofstr. 17, Zürich. II-1; IX-1.
Galli, Giovanni.—Chiasso. VII-6; IX-8.
Ganguin, William Jean.—Rue du Centre 1, Montreux. IV-4; IX-8.
Ganz & Co.—Bahnhofstr. 40, Zürich. I; IX-8.
Garag, A.G.—Elisabethenstr. 15, Basel. IV-3; IX-4.
« Garage Bifang ».—Florastr. 9-11, Olten. IV-6; IX-8.
Gassner-Zauli, Edwin.—St. Gallen. I; V; IX-4.
Gebert, Charles.—Ave. des Abattoirs, Geneva. VII-5; IX-8.
Gehriger, Otto.—Pelikanstr. 3, Zürich. IV-2; IV-3; IX-8.
Georgi, Curt.—Stamfenbachplatz 2, Zürich. I; IX-4.
Gericke, Gustav Adolf.—Gieshubelstr. 62, Zürich. VII-3; IX-1.
Ghiata, Jon.—Hotel Schweizerhof, Zürich. IV-1; IX-8.
Gindraux, Fernad.—Via Cottardo 14, Locarno. VII-5; IX-8.
Giroud, Leon.—La Batiaz, Valais. V-2; IX-8.
Giussani, Luigi.—Via Soldini 25, Chiasso. III-1; IX-8.
Glas und Haushalt A.G.—Jenatschstr. 16, Zurich. VII-1; VII-6; IX-4.
Glaus & Co., Fritz.—Hohlgasse 11, Aarau, Aargau. IV-4; IX-8.
Goedecke, Cedric.—Aeschengraben 13, Basel. I-4; IX-4.
Goedecke, H.A.—Aeschengraben 13, Basel; and Stampfenbachstr. 105, Zürich. I-4; VIII-3; IX-4.
Goedecke, Haimo Alex.—Aeschengraben 13, Basel. I-4; IX-4.
Goedecke & Co.—Basel, and at Zürich. VIII-3; IX-4.
Goetschel, Bernhard.—St. Johannesvorstadt 90, Basel. VI-5; IX-4.
Golay Fils, P.A.—Rue du Rhone 57, Geneva. I; V-1; IX-4.
Goldberg, Zacharias (Dr.).—Gladbachstr. 67, Zürich. VI-6; IX-4.
Golwag A. G. Goliath-Vertrieb.—Oberdorfstr. 3, Zurich. I; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Colonnière du Tonkin, Soc.—Rue Ph. Plantamour 12, Geneva. II-5; IX-7.
Crastis Verwaltungs A.G., Soc.—Bahnhofstr., Zürich. III-4; IX-8.
Credit Commercial et Industriel Trust.—Via Al Forte 2, Lugano. I; IX-8.
Crivelli, Federico.—Via Trevano 23, Lugano. IV-4; IX-8.
Curetti, Adriano (Dr.).—Freudenbergstr. 20, Zürich. IV-6; VI-1; IX-4.
Curtk Figli di Virgilio.—Taverne-Torricelli (Tessin). II-5; IX-8.
Curti, Oscar.—Zürich. VIII-3; IX-3.
Cusin, Alexander.—Seidenhof Hotel, Zürich, and at Geneva. VI-3; IX-4.
Daemen, Robert W.—Schifflande 30, Zürich. V-5; IX-8.
Deschner, A. C.—Villa Boccolo, Viganello, Lugano. I; IX-8.
Dammann, Martha.—Via Nassa 5, Lugano. VI-1; VII-4; IX-4.
Degele, Wilhelm J. H. Peter.—Generalwillestr. 18, Zürich. I; V-2; IX-4.
Del Bianco, G.m.b.H., Mario.—Starenstr. 19, Basel. I-1; VI-3; VII-2; IX-4.
Delvecchio, Celso David Charles.—Gare C.F.F., Neuchatel. IV-2; IX-8.
Dental Products Ltd.—Produits Dentaires S.A.—Rue des Bosquest 18, Vevey, Vaud. VIII-4; IX-8.
Deutsche Kolonie in der Schweiz.—Albanvorstadt 12, Basel. I-3; VI-2; IX-8.
Deutsche Zeitung in der Schweiz.—Bahnhofplatz 3, Bern. II-3; IX-8.
Diamants et Carbones S.A.—Thonex, Geneva. I; IX-4.
Diener, R. W.—Mullerstr. 33, and Widmerstr. 72, Zürich. II-3; IV; IX-4.
Dietsche, Fritz.—Bahnhostr. 20, Zürich. V-1; IX-8.
Difesa S.A., La.—Lugano. IV-4; IX-4.
Dionisio, Elvezio.—Chiasso. VII-6; VIII-1; IX-8.
Dorsch, Paul.—Clarastr. 30, Basel. I-2; IX-8.
Dorsch-Moeller, Irmgard.—Clarastr. 30, Basel. IV-3; IX-8.
Duncan, Bart., Oliver (Sir).—Grand Hotel Dolder, Zürich. I; IX-8.
Duthaler, Otto.—Basel. VI-1; IX-8.
« E.S.A. » Einkaufsgenossenschaft fuer das Schweizerische Auto-Gewerbe.—Mezenerweg 11, Bern. V-2; V-5; IX-8.
Eberhard, (Dr.) Richard.—Zürich. II-1; IX-8.
Ebray, Octave.—Rue de Florissant 55, Geneva. VII-3; IX-4.
Eckenstein-Zeigler, Ernst.—Laupenring 46, Basel. IV-3; IX-4.
Edition de L'Aigle S.A.—Maison Grise, Rue de l'Eglise Catholique 9, Montreux-les-Planches. IV-4; IX-8.
Editions du Cheval Aile.—Crets de Champel 1, Geneva. VIII-5; IX-8.
Eggmann, Max.—Allschwilerplatz 9, Basel. VI-6; IX-4.
Eggmann & Co.—Allschwilerplatz 9, Basel. VI-6; IX-4.
Egli, Jean Martin.—Wil, St. Gallen. II-3; IX-8.
Ehninger & Co. (Dr.) (St. Leonhards-Apotheke).—Leimenstr. 27, Basel. I-2; IX-4.
Ehrhardt-Herr, Felix.—Waldenburgerstr. 1, Basel. VII-5; IX-8.
Elchenberg S.A., Paul.—Rue de Geneve 7, Lausanne; and Liebefeld, Bern. III-4; IX-4.
Elektrische und Industrielle Unternehmungen im Orient, A. G. für.—Bahnhofster. 28A, Zürich. I; IX-8.
« Elfa » Elektro-Chemische, Fabrik Francke.—Rohrerstr. 84, Aarau. I; IX-1.
Endrich A/G., Felix.—Bahnhofstr. 48, Zürich. IV-4; IX-8.
Endrich A/G., Karl.—Bahnhofstr. 48, Zürich. IV-4; IX-8.
Engler, Werner.—Stadthausquai 7, Zürich. V-6; IX-8.
« Exportag », Handelsgesellschaft.—Bahnhofstr. 14, Zürich. VII-5; IX-4.
Extroc S.A.—Rue Adhemar Fabri 6, Geneva. IV-6; VII-1; IX-8.
Faessler, Franz.—Gieshubelstr. 62, Zurich. VII-3; IX-8.
Fischer, Carl.—Rohrerstr. 84, Aarau. I; IX-1.
Flamenot-Rouvenaz.—Rue du Grand Chene 5, Lausanne. I-1; IX-4.
Fleig, A.G.—Burgfeldstr. 8, Basel. IV-1; V-1; V-4; IX-8.
Florentin, Adrienne.—Rue du Prince 11, Geneva. VIII-1; IX-7.
Florentin, Marie Gabrielle.—Quai du Blanc 23, Geneva. VIII-1; IX-7.
Florentin, Max.—Rue du Prince 11, Geneva. VIII-1; IX-7.
Florentin, S. S. M.—Quai du Blanc 23, Geneva. VIII-1; IX-7.
Flubacher, Martin.—Oristalstr. 47, Liestal, Basel. V-1; IX-8.
Flueckiger, Walter.—Laenggasstr. 39, Bern. V-5; IX-8.
Ford Motor Company (Belgium) S.A.—Pelikanstr. 3, Zürich. IV-2; IV-8.
Fornaciarini, Enea.—Via Soldini 25, Chiasso. III-1; IX-8.
Frei, Arnoldo.—Breganzona, nr. Lugano. IV-2; IX-4.
Frei, Jules (Dr.).—Clarastr. 30, Basel. VII-5; IX-8.
Frey, Max.—Nordstr. 5, Zürich. VII-5; IX-8.
Friedberg A.G.—Friedbergstr., 6, Wadenswil. VII-3; IX-8.
Frutiger, Andreas Adolf.—Dufourstr. 17, Zollikon, Zürich. VII-2; IX-8.
Fuog, Paul.—Thiersteinerallee23, Basel. I-4; IX-4.
Furrer, Heinrich.—Bahnhofstr. 17, Zürich. II-1; IX-1.
Galli, Giovanni.—Chiasso. VII-6; IX-8.
Ganguin, William Jean.—Rue du Centre 1, Montreux. IV-4; IX-8.
Ganz & Co.—Bahnhofstr. 40, Zürich. I; IX-8.
Garag, A.G.—Elisabethenstr. 15, Basel. IV-3; IX-4.
« Garage Bifang ».—Florastr. 9-11, Olten. IV-6; IX-8.
Gassner-Zauli, Edwin.—St. Gallen. I; V; IX-4.
Gebert, Charles.—Ave. des Abattoirs, Geneva. VII-5; IX-8.
Gehriger, Otto.—Pelikanstr. 3, Zürich. IV-2; IV-3; IX-8.
Georgi, Curt.—Stamfenbachplatz 2, Zürich. I; IX-4.
Gericke, Gustav Adolf.—Gieshubelstr. 62, Zürich. VII-3; IX-8.
Ghiata, Jon.—Hotel Schweizerhof, Zürich. IV-1; IX-8.
Gindraux, Fernad.—Via Cottando 15, Locarno. VII-5; IX-8.
Giroud, Leon.—La Batiaz, Valais. V-2; IX-8.
Giussani, Luigi.—Via Soldini 25, Chiasso. III-1; IX-8.
Glas und Haushalt A.G.—Jenatschstr. 10, Zürich. VII-1; VII-6; IX-4.
Glaus & Co., Fritz.—Holdgasse 11, Aarau, Aargau. IV-4; IX-8.
Goedecke, Cedric.—Aeschengraben 13, Basel. I-4; IX-4.
Goedecke, H.A.—Aeschengraben 13, Basel; and Stampfenbachstr. 105, Zürich. I-4; VIII-3; IX-4.
Goedecke, Haimo Alex.—Aeschengraben 13, Basel. I-4; IX-4
Goedecke & Co.—Basel, and at Zürich. VIII-3; IX-4.
Goetschel, Bernhard.—St. Johannesvorstadt 90, Basel. VI-5; IX-4.
Golay Fils, P.A.—Rue du Rhone 57, Geneva. I; V-1; IX-4.
Goldberg, Zacharias (Dr.).—Gladbachstr. 67, Zürich. VI-6; IX-4.
Golwag A. G. Goliath-Vertrieb.—Oberdorfstr. 3, Zürich. I; IX-8.
Gorischacow, Michel.—Bvd. du Theatre 10, Geneva. V-5; IX-4.
Gotthardwerke A.G. fuer Elektrochemische Industrie.—Bodio, Tessin. III-4; IX-4.
Gouy, Leon.—Rue de Rive 8, Geneva, and at Thonex. VI-3; VI-4; IX-8.
Graf, Theo.—Fraumünsterstr. 14, Zürich. I; IX-4.
Graf, Walter.—Talstr. 83, Zürich. VI-2; IX-8.
Grenninger, Ferdinand.—Schaffhausen. II-3; IX-8.
Gretener, Th.—Bahnhofstr. 16, Dietikon. II-4; IX-4.
Greutert, Heinrich.—Bahnhofstr. 14, Zürich. VII-5; IX-4.
Grimm, H., & Co.—Dornacherstr. 248, Basel. VIII-2; IX-8.
Groepler-Walde, Paul Jules.—Leimenstr. 27, Basel. VIII-2; IX-4.
Grosspeter A.G.—Grosspeterstr. 12, Basel. IV-3; IV-4; IX-8.
Grosspeter - Immobilien A.G.—Grosspeterstr.12, Basel. IV-3; IV-4; IX-8.
Grueninger-Federer, Paul.—Hutgasse 21, Basel. VI-3; IX-4.
Guenzburger, S. & Cie. A. G.—St. Johannesvorstadt 90, Basel. I; VI-6; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Switzerland.**

Segue **Deletions.**

Guettinger Hugo-Reisebuero (Vormals Lloydreisebuero).—St. Leonardstr. 31, Gallen. V-6; VII; VII-1; IX-4.
Guichard, Marcel.—Rue Verle 9, Geneva. V-1; V-2; IX-4.
Guindani, Mario.—Klingenstr. 34, Zürich. II-3; IX-8.
Gunkert, Hugo.—Monbijoustr. 10, and Spitalgasse 31, Bern. VII-5; IX-8.
« Guvag », Gutervertriebs A.G.—Letzigraben 106, Zürich. VIII-2; IX-4.
Haberle, Max.—Linmatstr. 21, Zürich. IV-6; IX-8.
Haechler, Bruno.—Monbijoupoustr. 10, Bern. VII-5; IX-8.
Haenger, Rudolf.—Mittlerestr. 209, Basel, and Rue Adhemar Fabri 6, Geneva. VI-6; VII-2; IX-8.
Haenger, Rudolf Walter.—Mittlerestr. 209, Basel. IV-6; IX-8.
Haff Gebr. C. H. & F., A.G., Handel in Reisszeugen und Mathematischen Instrumenten.—Bahnhofplatz 5, Zürich. I; IX-4.
Halder, Rudolf.—Forchstr. 34, Zürich. IV-6; IX-4.
Hallauer, Hans.—Porrentruy. VI-2; IX-8.
Handelsgesellschaft Intercambio G. m. b. H.—Unterstadt, Zofingen, and Marktgasse 21, Bern. III-4; IX-4.
Hangartner, Willy.—Mythenquai 22, Zürich. I-2; III-1; V-6; VII-3; IX-4.
Hanser-Felesli, Johann.—Muhlenbachstr. 84, Zürich. IV-4; IX-8.
Hartig, G.—Savigny, Lausanne. VII-4; IX-4.
Hartmann, A. R.—St. Peterstr. 18, Zürich. IV-4; IX-5.
Hasch, Hermann.—Forchstr. 280, Zürich. VI-1; IX-8.
Hasler, Jakob.—Loewenstr. 2, Zürich. VII-6; IX-8.
Hauer, Heinz (Dr.).—Spyristr. 24, Zürich. VIII-3; IX-8.
Hauff-Fabrikate-Verkaufs A.G.—Loewenstr. 19, Zürich. I; IX-4.
Haug, Mathias.—Rudolfstetten, Aargau. IV-6; V-2; IX-8.
Hauser, Paul.—Rümelstr. 10, Neuallschwil. III-4; IX-8.
Hausheer, Werner (Dr.).—Bahnhofstr. 20, and Letzgraben 106, Zürich, and Alpenstr. 14, Zug. VIII-2; VIII-6; IX-8.
Heer, Rene.—Frohburgstr. 80, Zürich. VI-2; IX-8.
Heer & Co., A.G.—Oberuzwil. I; IX-3.
Hefti, F. & J.—Kreuzstr. 82, Zürich. VII-6; IX-4.
Heidner, Willy.—Chiasso. VII-6; IX-8.
Heimoz, Marcel.—Place Centrale 25, Lausanne. II-4; IX-4.
Hellmuth, Fritz.—Mattenstr. 76, Basel. 4; IX-8.
Hellmuth, Hans.—Mattenstr. 76, Basel. 1; IX-8.
Henne, Rolf (Dr.).—Bleicherweg 20, Zürich. IV-4; IX-8.
Hermann, Alois (Dr.).—Peterstr. 11, Zürich. III-3; IX-4.
Hirzel, Strack & Co.—Rennweg 35, Zürich. IV-6; IX-4.
Hispano Suiza, S.A.—Rue du Rhone 29, Geneva. I; IX-2.
Hochberg-Wolff, Dr. Alexander.—Starenstr. 15, and Kaufhausgasse 7, Basel. IV-5; IX-1.
Hoenig, Kurt (Prof.).—Guttingen. V-1; IX-8.
Hofer, Werner.—Ilgenstr. 21, St. Gallen. VI-3; IX-4.
Hoff, B.—Schweizerhof Hotel, Zürich; and Hotel d'Angleterre, Geneva. I, VII-5; IX-4.
Hofmann, Edwin.—Dufourstr. 17, Zollikon, Zürich. VIII-1; IX-8.
Hofmann, Hans Jean.—Zürich. VII-4; IX-4.
Hohlgass-Garage.—Hohlgasse 11, Aarau, Aargau. IV-4; IX-8.
« Holbeinstube ».—Dufourstr. 42, Basel. I-2; IX-4.
Holzach, Paul.—Talstr. 15, Zürich. VIII-2; IX-8.
Holzach-Wenk, Felix (Dr.).—Muehlengraben 3, and Elisabethenstr. 15, Basel. IV-3; IX-4.
Homann, Franz, Bregenz Zweigniederlassung St. Margrethen.—St. Margrethen, St. Gallen. I; IX-4.
Imm-Kessler, Carl G.—Clarahofweg 18, Basel. V-2; IX-8.
Impex A.G. fur Import und Export.—Mittlerstr. 27, Basel. IV-4; VII; IX-4.
Importations Coloniales S.A.—Rue des Alpes 9, Geneva. I; V-4; IX-4.
Importations de Combustibles S. A., Soc. Generale de (« Sogico »).—Rue de Chantepoulet 4, Geneva. III-4; IX-8.
Imprimerie et Editions Union S. A.—Rue de la Tour de l'Ile 1, Geneva. IV-2; IX-8.
Imprimerie Ganguin & Laubscher.—Rue du Centre 1, Montreux. IV-4; IX-8.
Incosa A. G.—Winterthur. I; IX-8.
Intercambio G.m.b.H., Handelsgesellschaft.—Unterstadt, Zofingen, and Marktgasse 21, Bern. III-4; IX-4.
Intercommerz A.G.—Talstr. 15, Zürich. VIII-2; IX-8.
Intermedia Handels und Verwaltungsgesellschaft.—Kneschelerstr. 49, Zürich. VII-5; IX-8.
Isaseide.—Breganzona. I; IX-8.
« Italvetica » di Partecipazione Finanziarie ed Industriali S.A.—Chur. I; IX-8.
Iten, Alfred.—Hardstr. 11, Basel. IV-6; IX-8.
Jaecklin-Naf, Paul (Dr.).—Bahnhofstr. 55, Zürich. IV-2; IX-8.
Jenny, Hans (Dr.).—Neuengasse 24, Bern. IV-4; V-4; IX-8.
Jenny, Walter (Liebesgaben-Dienst).—La Enggasstr. 65, Bern. VI-2; IX-4.
Josa Sarret, Ramon.—Ave. Caspar Vallette 11, Geneva. VII-5; IX-8.
Jucker, Henri.—Rue Petitot 1, Geneva, and at Winterthur. I-3; IX-8.
Jucker, Theodore.—Schutzengasse 21, Zürich. V-1; IX-4.
Jungbloch, Louis.—Quai Veryse 12, Vevey; Rue de Bourg 15, Lausanne; and Rue Ceard 6, Geneva. IV-3; IX-4.
Justa, S.A.—Lugano. I; IX-8.
Kaelin, Werner Alois.—Elisabethenstr. 51, Bern. IV-3; IX-8.
Kaiser, Jules.—Rue Ph. Plantamour 16, Geneva. V-5; IX-8.
Karrer-Surdi, Mario.—Samenweg 1, St. Gallen; and at Zuzwil. IV-6; IX-8.
Karrer & Co., A.G.—Samenweg 1, St. Gallen. IV-6; IX-8.
Kellenberger, Emil.—Baeumlingasse 18, Basel. VI-5; IX-8.
Keller, C. E.—St. Niklaus, Koppigen. V-1; IX-4.
Keller, Emilio.—Chiasso. VI-5; IX-8.
Keller, Gottfried (Dr.).—Aarau. II-1; IX-4.
Kenedy, Bela.—Pension Quisisana, Bern. V-2; IX-4.
Kindler, Otto (Dr.).—Neuengasse 24, Bern. IV-4; IX-8.
Klaiber, Richard.—Hirtigstr. 58, Basel. I; IX-8.
Klaiber, Willy.—Zehntenhausstr. 15-21, Zürich. IV-3; VI-3; IX-4.
Knittel, John.—Maienfeld, Graubuenden. VI-3; IX-8.
Koch, August.—Stampfenbachstr. 70, Zürich. VI-2; VII-1; IX-4.
Koechlin, F.—Binningen. III-2; IX-4.
Kohli, Bernard.—Le Locle. IV-2; IX-8.
Koniger & Sohn, Karl, G.m.b.H. Kattowitz Zweigniederlassung Zürich.—Torgasse 2, Zürich. I; IX-4.
Koornstra, Hidde.—Lerchenstr. 6, Basel. VI-1; IX-8.
Korner, Emil Harry.—Lowerstr. 7, Lucerne. VII-4; IX-4.
Kornhaus Apotheke G.m.b.H.—Teufen, Appenzell-Ausser-Rhoden. VI-3; IX-4.
Kotva-Export-Import A.G.—Bahnhofquai 7, Zurich. I; IX-8.
Kotzian Albert.—Rue du Rhone 3, and Passage du Terrailler 29, Geneva. VII-4; IX-4.
Krahl, Otto.—Bahnhofplatz 7, Bern. VIII-2; IX-4.
Krais, Fredrich.—Neuenstr. 71, Basel. IV-4; IX-8.
Kreuzler, E. & A., Buchdruckerei.—Minervastr. 28, Zürich. IV-5; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1703

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Haberle, Max.—Emmastr. 21, Zürich. IV-6; IX-8.
Haechler, Bruno.—Monbijoupoststr. 10, Bern. VII-5; IX-8.
Haenger, Rudolf.—Mittlerestr. 209, Basel; and Rue Adhemar Fabri 6, Geneva. VI-6; VII-2; IX-8.
Haenger, Rudolf Walter.—Mittlerestr. 209, Basel. IV-6; IX-8.
Haff Gebr. C. H. & F., A.G., Handel in Reisszeugen und Mathematischen Instrumenten.—Bahnhofplatz 5, Zürich. I; IX-4.
Halder, Rudolf.—Forchstr. 34, Zürich. IV-6; IX-4.
Hallauer, Hans.—Porrentruy. VI-2; IX-8.
Handelsgesellschaft Intercambio G. m. b. H.—Unterstadt, Zofingen, and Marktgasse 24, Bern. III-3; IX-5.
Hangartner, Willy.—Mythenquai 22, Zürich. I-3; III-1; V-6; VII-3; IX-4.
Hanser-Feiesli, Johann.—Mühlenbachstr. 81, Zürich. IV-4; IX-8.
Hartig, G.—Savigny, Lausanne. VII-4; IX-4.
Hartmann, A. R.—St. Peterstr. 18, Zürich. IV-6; IX-5.
Hasch, Hermann.—Forchstr. 280, Zürich. VI-1; IX-8.
Hasler, Jakob.—Loewenstr. 2, Zürich. VII-6; IX-8.
Hauer, Heinz (Dr.).—Spyristr. 24, Zürich. VIII-3; IX-8.
Hauff-Fabrikate-Verkaufs A.G.—Loewenstr. 19, Zürich. I; IX-4.
Haug, Mathias.—Rudolfstetten, Aargau. IV-6; V-2; IX-8.
Hauser, Paul.—Rümelstr. 10, Neuallschwil. III-4; IX-8.
Hausheer, Werner (Dr.).—Bahnhofstr. 20, and Leizgraben 106, Zürich, and Alpenstr. 14, Zug. VIII-2; VIII-6; IX-8.
Heer, Rene.—Frohburgstr. 80, Zürich. VI-2; IX-8.
Heer & Co., A.G.—Oberurzwil. I; IX-3.
Hefti, F. & J.—Kreuzstr. 82, Zürich. VII-6; IX-4.
Heidner, Willy.—Chiasso. VII-6; IX-8.
Heimoz, Marcel.—Place Centrale 25, Lausanne. II-4; IX-4.
Hellmuth, Fritz.—Mattenstr. 76, Basel. 1; IX-8.
Hellmuth, Hans.—Mattenstr. 76, Basel. 1; IX-8.
Henne, Rolf (Dr.).—Bleicherweg 30, Zürich. IV-4; IX-8.
Hermann, Alois (Dr.).—Peterstr. 11, Zürich. III-3; IX-4.
Hirzel, Strack & Co.—Rennweg 35, Zürich. IV-6; IX-4.
Hispano Suiza, S.A.—Rue du Rhone 29, Geneva. I; IX-2.
Hochberg-Wolff, Dr. Alexander.—Starenstr. 15, and Kaufhausgasse 7, Basel. IV-5; IX-4.
Hoenig, Kurt (Prof.).—Guttingen. V-1; IX-8.
Hofer, Werner.—Ilgenstr. 21, St. Gallen. VI-3; IX-4.
Hoff, B.—Schweizerhof Hotel, Zürich; and Hotel d'Angleterre, Geneva. I, VII-5; IX-4.
Hofmann, Edwin.—Dufourstr. 17, Zollikon, Zürich. VIII-1; IX-8.
Hofmann, Hans Jean.—Zürich. VII-4; IX-4.
Hohlgass-Garage.—Hohlgasse 11, Aarau, Aargau. IV-4; IX-8.
« Holbeinstube ».—Dufourstr. 42, Basel. 1-2; IX-4.
Holzach, Paul.—Talstr. 15, Zürich. VIII-2; IX-8.
Holzach-Wenk, Felix (Dr.).—Mühlengraben 3, and Elisabethenstr. 15, Basel. IV-3; IX-4.
Homann, Franz, Bregenz Zweigniederlassung St. Margrethen.—St. Margrethen, St. Gallen. I; IX-4.
Hösli & Co., Georg.—Bahnhofstr. 70, Zürich. I; IX-8.
Huber, August (Internationale Transporte und Inkasso).—Salmasasacherstr. 1-717, Romanshorn, Thurgau. III-4; IX-4.
Hugly-Bourquin, Leo (L. E. Hugly).—Bvd. Grancy 2, Lausanne. IV-2; IX-4.
Hunziker, Ernst.—Gutenbergstr. 10, and Aktotterstr. 191, Zürich. III-2; VII; IX-4.
Hunziker, Fritz.—Falknerstr. 4, Basel; and Baslerstr. 200 Neu Altschwil. IV-4; IV-6; VII; IX-5.
Hydrochemie A.G. fuer Chemie und Wasserveredlung.—Loewenstr. 17, Zürich. V-5; IX-8.
Iberia Suiza.—Falknerstr. 4, Basel. IV-4; IX-4.
Ico, A.G. für Handel und Technik.—Bahnhofstr. 55, Zürich. IV-2; IX-8.
« Illy-Cafe ».—Hohlstr. 86, Zürich. III-1; IX-8.

IV-4; IX-8.
Incosa A. G.—Winterthur. 1; IX-8.
Intercambio G.m.b.H., Handelsgesellschaft.—Unterstadt, Zofingen, and Marktgasse 24, Bern. III-4; IX-5.
Intercommerz A.G.—Talstr. 15, Zürich. VIII-2; IX-8.
Intermedia Handels und Verwaltungsgesellschaft.—Nueschelerstr. 30, Zürich. VII-5; IX-8.
Isaseide.—Breganzona. 1; IX-8.
« Italvetica » di Partecipazione Finanziarie ed Industriali S.A.—Chur. I; IX-8.
Iten, Alfred.—Hardstr. 11, Basel. IV-6; IX-8.
Jaecklin-Naf, Paul (Dr.).—Bahnhofstr. 55, Zürich. IV-2; IX-8.
Jenny, Hans (Dr.).—Neuengasse 24, Bern. IV-4; V-4; IX-8.
Jenny, Walter (Liebesgaben-Dienst).—La Enggasstr. 95, Bern. VI-2; IX-4.
Josa Sarret, Ramon.—Ave. Caspar Vallette 11, Geneva. VII-5; IX-8.
Jucker, Henri.—Rue Petitot 1, Geneva, and at Winterthur. I-3; IX-8.
Jucker, Theodore.—Schutzengasse 21, Zürich. V-1; IX-4.
Jungbloch, Louis.—Quai Veveyse 12, Vevey; Rue de Bourg 15, Lausanne; and Rue Coard 6, Geneva. IV-3; IX-4.
Justa, S.A.—Lugano. 1; IX-8.
Kaelin, Werner Alois.—Elisabethenstr. 31, Bern. IV-3; IX-8.
Kaiser, Jules.—Rue Ph. Plantamour 16, Geneva. V-5; IX-8.
Karrer-Sardi, Marie.—Sonnenweg 1, St. Gallen; and at Zuzwil. IV-6; IX-8.
Karrer & Co., A.G.—Sonnenweg 1, St. Gallen. IV-6; IX-8.
Kellenberger, Emil.—Baumlingasse 18, Basel. VI-5; IX-8.
Keller, C. E.—St. Niklaus, Koppigen. V-1; IX-4.
Keller, Emilio.—Chiasso. VI-5; IX-8.
Keller, Gottfried (Dr.).—Aarau. II-1; IX-4.
Kenedy, Bela.—Pension Quisisana, Bern. V-2; IX-4.
Kindler, Otto (Dr.).—Neuengasse 24, Bern. IV-5; IX-8.
Klaiber, Richard.—Bipsigstr. 58, Basel. 1; IX-8.
Klaiber, Willy.—Zehntenhausstr. 15-21, Zürich. IV-3; VI-3; IX-4.
Knittel, John.—Maienfeld, Graubuenden. VI-3; IX-8.
Koch, August.—Stampfenbachstr. 70, Zürich. VI-2; VII-1; IX-4.
Koechlin, F.—Binningen. III-2; IX-4.
Kohli, Bernard.—Le Locle. IV-2; IX-8.
Königer & Sohn, Karl, G.m.b.H. Kattowitz Zweigniederlassung Zürich.—Torgasse 2, Zürich. I; IX-4.
Koornstra, Hidde.—Lerchenstr. 6, Basel. VI-1; IX-8.
Korner, Emil Harry.—Loewenstr. 7, Lucerne. VII-4; IX-4.
Kornhaus Apotheke G.m.b.H.—Teufen, Appenzell-Ausser-Rhoden. VI-3; IX-4.
Kolva-Export-Import A.G.—Bahnhofquai 7, Zurich. 1; IX-8.
Kotzian Albert.—Rue du Rhone 4, and Passage du Terrailler 20, Geneva. VII-5; IX-4.
Krahl, Otto.—Bahnhofplatz 7, Bern. VIII-2; IX-4.
Kraus, Fredrich.—Neumarkt 21, Basel. IV-4; IX-8.
Kreuttler, E. & A., Buchdruckerei.—Minervastr. 28, Zurich. IV-5; IX-8.
Kristallglaswerk, A.G. (formerly A. Pfeiffer & Co.).—Schuetzenstr. 191, Feuerthalen, Schaffhausen. 1; IX-8.
Krupp, Arthur (Dr.).—Lucerne. 1; IX-4.
Kuendig, R., A.G.—Bahnhofstr. 80, Zürich. 1-2; IX-4.
Kunz, Edwin.—Bahnhofstr. 14, Zürich. VII-1; IX-2.
Kuranda, Ludwig.—Weltbergstr. 29, Zürich. V-5; IX-8.
Lacour, J. T.—Ave. Ermitage 39, Geneva. 1; IX-8.
Landesprodukte A.G. (Produits Agricoles S.A.).—Mittlerstr. 209, Basel. I; V-1; VI-1; IX-8.
Lang, Eugen.—Peterstr. 11, Zürich. III-3; IX-8.
Lapco, S. A.—Rue de Rive 8, Geneva. VI-3; IX-4.
Laubscher, Marc.—Rue du Centre 1, Montreux. IV-4; IX-8.
Lavillat, Gaston.—Rue des Gares 13-bis, Geneva. VI-3; IX-8.
Leader A.G.—Aronstr., St. Moritz. I; IX-8.

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Switzerland.**

Segue **Deletions.**

Leeman, Hans Robert.—Stadelhoferstr. 40, Zürich. VII-5; IX-8.
Lehman, Paul.—Aarbergstr. 68, Biel, Bern. IV-4; IX-8.
Lengweiler, Walter.—St. Gallen. I; IX-4.
Lentz, (Dr.) O.H. Waldemar.—Hotel Baur au Lac, Zürich. IV-1; IX-8.
Leridier, Helmuth.—Zürich. IV-1; IX-8.
Leuprecht, Antoine Otto.—Rue Bonivard 10, Geneva. V-1; VII-5; IX-4.
Libella A.G.—Baumleingasse 22, Basel. VIII-2; IX-8.
Liguna S. A.—Kampfhofweg 9, Zürich. I; IX-6; IX-8.
Lin, Louis.—Rue du Belvedere 2, Geneva. IV-1; IX-8.
Lindroos-Raas, Frau Karl.—Uraniastr. 33, Zürich. IV-4; VI-2; IX-4.
Link, Andreas.—Churerstr. 974, Altstaetten, St. Gallen. VIII-2; IX-8.
Lloyd-Reisebüro-Hugo Guentinger.—St. Leonardstr. 31, St. Gallen. V-6; IX-4.
Lloyd-Reisebüro R. Kündig A.G.—Bahnhofstr. 80, Zürich. I; IX-4.
Locher, Edward.—Tegna, Tessin. IV-5; IX-8.
Loeffler, Oscar.—« Rosengarten », Brunen, Schwyz. VI-1; IX-4.
Lonza Elektrizitaetswerke und Chemische Fabriken A.G.—Aeschenvorstadt 72, Basel; and at Gampel. I; I-2; IX-4.
Lorenzoni, Valeriano Ditta in Verona Filiale di Chiasso.—Chiasso. I; IX-8.
Luzi A.G., Hermann.—Stampfenbachplatz 2, Zürich. I; VIII-5; IX-8.
M.A.F. S.A., (Manufacture Suisse d'Articles pour Fumeurs S.A.).—Agno, Ticino. VII-4; VIII-6; IX-8.
« Mala ».—Petit Chene 17, Lausanne. VII-4; IX-8.
Malblanc, Bernhard.—Mellingerstr. 162, Baden. IV-5; IX-8.
Malblanc, Erwin (Dr.).—Baden. IV-5; VII-5; IX-8.
Mallet, Wilhelm F.—Storchen Hotel, Zürich. V-3; IX-8.
Mandel, Josef.—Hotel Schweizerhof, Zürich. IV-1; IX-4.
Manufacture Suisse d'Articles pour Fumeurs S.A. (M.A.F.).—Agno, Ticino. VIII-6; IX-8.
Marelli, S.A. Aeromeccanica.—Rue de la Fontaine 7, Geneva. I; IX-8.
Marelli, S.A. Machines.—Rue du Rhone 59, Geneva. I; IX-8.
Marghetti, Riccardo.—Via Pestallozi, Chiasso. VII-5; IX-8.
Martenson, Bertel (Colonel).—Arveyes, Villars-Sur-Ollon, Vaud. III-1; IX-8.
Marti, Fritz.—Viktoriastr. 82, Bern. II-3; VI-5; IX-8.
Martin-Achard, Edmond.—Rue Diday 10, Geneva. IV-1; IX-8.
Martin, Wilhelm.—Schonaustr. 46, Basel. VI-2; IX-4.
Martini & Rossi.—Rue de Montchoisi 42, Geneva. II-4; IX-8.
Mas, Michael.—Bleicherweg 20, Zürich. I-2; IX-4.
Matprem, Soc.—Rue du Rhone 6, Geneva. IV-2; IX-8.
Maul, Heinz Alfred (Heinz Alfred Leopold).—Samariterstr. 18, Zürich. VI-4; IX-4.
Maumary, Gerald.—Petit Chene 17, Lausanne. V-6; VII-4; IX-8.
May, Hugo.—Schutzenstr., Feuerthalen, and Falknerstr. 26, Zürich. IV-6; V-3; IX-8.
Mayor, Louis.—Ave. du Simplon 13, Chene-Bourg, Geneva. I-1; IX-4.
Meckes-Dreher, Wilhelm.—Grenzacherweg 77, Riehen. I; IX-8.
Medilabor G.m.b.H.—Ilgenstr. 21, St. Gallen. III-3; VI-4; IX-8.
Meier, Karl Arnold.—Kusnacht-Tugermoos, nr. Zürich. I; IX-8.
Meiss A.G., Hans.—Bahnhofplatz, and Loewenstr. 21, Zürich.
Merzler, Alfred.—Ackersteinstr. 95, Zürich. IV-3; IX-8.
Meyer, Walter.—Loewenstr. 17, Zürich. VIII-1; IX-4.
Meyer-Cayla, Rene.—Rue Emil Yung 9, Geneva. V-1; IX-8.
Meyer Seehaus A.G., Ulrich.—Kapuzinerweg 3, Lucerne. IV-2; IX-8.
Miglietti, Remo.—Rue de la Terrassiere 9, Geneva. III-1; IX-4.
Milliquet, Malinot.—Mainaustr. 17, Zürich. II-1; IX-4.
« Miwag » Maschinen Instrumente & Werkzeuge A. G.—Loewenstr. 2, Zurich. VIII-3; IX-8.
Mobil A.G.—Muhlenbachstr. 84, Zürich. IV-4; IX-8.
Moebius, H. & Sohn.—Neuhausstr. 15, Basel. I; IX-8.
Moeckli & Co., Otto.—Uraniastr. 35, Zürich. I-4; IX-4.
Mochl-Boller, Paul.—Albisriederstr. 184, Zürich. VIII-3; IX-4.
Moie, Heinrich.—Todistr. 16, Zürich. I; IX-8.
Mokafe S. A.—Rue de Bourg 15, Lausanne. IV-3; IX-4.
Monera, Annibale.—Badstr. 9, Baden. II-1; IX-4.
Montaner, Juan.—Rue du vieux College, Geneva. I; IX-4.
Montis, A. G.—Talstr. 24, Zürich. V-2; VII-5; IX-8.
Moor, Dr. Hans.—Steinenvorstadt 25, and Im Sesselacker 15, Basel. II-5; III-4; IX-1.
Moosman, Oskar.—Neuengasse 24, Bern. IV-4; IX-8.
Morel, Emilio.—Via Loreto 4, Lugano. VI-4; IX-8.
Morel, Henri.—Via Lavizzari 4, Lugano. VI-4; IX-8.
Morel & Co., Fratelli.—Via Loreto, Lugano. IV-4; VI-1; IX-4.
Morel & Co., Otto.—Via Loreto 4, Lugano. VI-4; IX-8.
Morf, Ernst.—Nuerensdorf. I; IX-8.
Movag Editions de Mode.—Stadtelhoferstr. 42, Zürich. I; IX-8.
Mueller, Friedrich.—Rosentalstr. 71, Basel. II-5; IX-8.
Mueller-Blochle, Maguerite.—Clarastr. 30, Basel. VII-5; IX-8.
Mugnaini, Mansueto.—Klosterweg 10, Zürich. VIII-5; IX-1; IX-8.
Muhmenthaler, Jakob.—Engelgasse 81, Basel. VI-1; VII-6; IX-8.
Muller, Friedrich Peter.—Zofingen. III-4; IX-4.
Mumenthaler, Max.—Universitaetsstr. 46, Zürich. III-2; IV-1; V-2; VIII-1; IX-4.
Mumenthaler, Walter.—Bahnofquai 7, Zürich. III-2; IV-1; IX-4.
Mimot-Bleikristall-Raffinerie Schaffhausen, E. Paukner.—Moserstr. 14, and Posthof 9, Schaffhausen. VII-6; IX-8.
Musso & Cie.—Alfred Escherstr. 6, Zürich. V-6; IX-4.
Naef, Albert.—Bahnhofplatz 2, St. Gallen. IV-1; VII-5; IX-4.
Nasoni, Alessandro, Successore a Figli de Luigi Nasoni.—Via Emilio Bossi 11, Lugano. II-1; VI-2; IX-4.
« Nationale Hefte ».—Bleicherweg 20, Zürich. IV-4; IX-8.
Nationale Hefte Verlag.—Bleicherweg 20, Zürich. IV-4; IX-8.
« Neptun » Transport und Schiffahrts A.G. (« Neptun » Societe de Transport de Navigation).—Hafenstr. 19, Basel. IV-1; IX-7.
Neumann, Otto.—Rue Edouard Payot, Lausanne. V-4; VI-2; IX-4.
Neuss, Johann.—Seefeldstr. 14, and Uraniastr. 35, Zürich. I; IX-8.
Nicolet, Otto.—Crets de Champel 4, Geneva. VIII-6; IX-8.
Nova Vita A.G.—Gutenbergstr. 10, Zürich. I-3; IX-4.
Nur Mahomet Thabit Abdul.—Zürich and Geneva. I; IX-4.
Obsthandel G.m.b.H.—Zollstr. 24, Zürich. IX-2; IX-8.
Ocean Stamp Ltd.-Ozean Briefmarken A.G.—Stadthausstr. 3, Lucerne. III-2; IX-4.
Oeffentliche Arbeiten und Konstruktionen Holding A.G.—Bahnhofstr. 89, Zurich. V-6; IX-8.
Oertig, Bruno.—Bahnhofstr. 55, Zürich. VII-5; IX-8.
Oertig, Klara.—Bahnhofstr. 55, Zürich. VII-4; IX-8.
Oesterle-Gerevini, Hans.—Starenstr. 6, Basel. IX-1; IX-7.
Officine del Gottardo S. A. per L'Industria Elettro-Chimica.—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Le Fecht, Antoine Otto.—Rue Edouard 40, Geneva. V-4; VII-5; IX-4.
Libella A.G.—Baumleingasse 22, Basel. VIII-2; IX-8.
Liguna S. A.—Kampfhofweg 9, Zürich. I; IX-6; IX-8.
Lin, Louis.—Rue du Belvedere 2, Geneva. IV-1; IX-8.
Lindroos-Raas, Frau Karl.—Uraniastr. 33, Zürich. IV-4; VI-2; IX-4.
Link, Andreas.—Cimrerstr. 974, Altstaetten, St. Gallen. VIII-2; IX-8.
Lloyd-Reiseburo-Hugo Guertinger.—St. Leonhardstr. 31, St. Gallen. V-6; IX-4.
Lloyd-Reiseburo R. Kündig A.G.—Bahnhofstr. 80, Zürich. I; IX-4.
Locher, Edward.—Tegna, Tessin. IV-5; IX-8.
Loeffler, Oscar.—« Rosengarten », Brunen, Schwyz. VI-1; IX-4.
Lonza Elektrizitatswerke und Chemische Fabriken A.G.—Aeschenvorstadt 72, Basel; and at Gampel. I; I-2; IX-4.
Lorenzoni, Valeriano Ditta in Verona Filiale di Chiasso.—Chiasso. I; IX-8.
Luzi A.G., Hermann.—Stampfenbachplatz 2, Zürich. I; VIII-5; IX-8.
M.A.F. S.A., (Manufacture Suisse d'Articles pour Fumeurs S.A.).—Agno, Ticino. VII-4; VIII-6; IX-8.
« Mala ».—Petit Chene 17, Lausanne. VII-4; IX-8.
Malblanc, Bernhard.—Mellingerstr. 162, Baden. IV-5; IX-8.
Malblanc, Erwin (Dr.).—Baden. IV-5; VII-5; IX-8.
Mallet, Wilhelm F.—Storchen Hotel, Zürich. V-3; IX-8.
Mandel, Josef.—Hotel Schweizerhof, Zürich. IV-4; IX-4.
Manufacture Suisse d'Articles pour Fumeurs S.A. (M.A.F.).—Agno, Ticino. VIII-6; IX-8.
Marelli, S.A. Aeromeccanica.—Rue de la Fontaine 7, Geneva. I; IX-8.
Marelli, S.A. Machines.—Rue du Rhone 59, Geneva. I; IX-8.
Marghetti, Riccardo.—Via Pestalozzi, Chiasso. VII-5; IX-8.
Marienson, Bertel (Colonel).—Arveyes, Villars-Sur-Ollon, Vaud. III-1; IX-8.
Muril, Fritz.—Viktoriastr. 82, Bern. II-3; VI-5; IX-8.
Martin-Achard, Edmond.—Rue Diday 10, Geneva. IV-1; IX-8.
Martin, Wilhelm.—Schonaustr. 46, Basel. VI-2; IX-4.
Martini & Rossi.—Rue de Montchoisi 42, Geneva. II-4; IX-8.
Mas, Michael.—Bleicherweg 20, Zürich. I-2; IX-4.
Matprem, Soc.—Rue du Rhone 6, Geneva. IV-2; IX-8.
Maul, Heinz Alfred (Heinz Alfred Leopold).—Samariterstr. 18, Zürich. VI-4; IX-4.
Maumary, Gerald.—Petit Chene 17, Lausanne. V-6; VII-4; IX-8.
May, Hugo.—Schutzenstr., Feuerthalen, and Falknerstr. 26, Zürich. IV-6; V-3; IX-8.
Mayor, Louis.—Ave. du Simplon 13, Chene-Bourg, Geneva. I-1; IX-4.
Meckes-Dreher, Wilhelm.—Grenzacherweg 77, Riehen. I; IX-8.
Medilabor G.m.b.H.—Ilgenstr. 21, St. Gallen. III-3; VI-4; IX-4.
Meier, Karl Arnold.—Kusnacht-Tugermoos, nr. Zürich. I; IX-8.
Meiss A.G., Hans.—Bahnhofplatz, and Loewenstr. 71, Zürich. I-2; IX-4.
« Melisa » Messaggerie Librarie S.A.—Via Vegezzi 1, Lugano; and Ave. du Theatre, Lausanne. V-5; IX-7.
Mencarelli Santirelli, Amadeo.—Zürich. II-3; IX-4.
Mercay, Charles.—Delemont, Bern. IV-4; IX-8.
Mercay-Garage.—Delemont, Bern. IV-4; IX-8.
Merk, Jean.—Bahnhofstr. 57B, Zürich. I; IX-8.
Merzario S. A., Andrea.—Via Livio 10, Chiasso. V-5; IX-8.
Messaggerie Librarie S.A. « Melisa ».—Via Vegezzi 1, Lugano; and Ave. du Theatre, Lausanne. V-5; IX-7.
« Metallurgie, La ».—Mainaustr. 17, Zürich. II-1; IV-4; IX-4.
Mettler, Willy.—Apollostr. 5, Zurich. VI-5; IX-4; IX-8.
Mettraux & Fils, Louis, Garage et Ateliers du Kursaal S.A.—Montreux. IV-6; IX-8.
Metzger, Giovanni.—Via Al Forte 2, Lugano. V-6; IX-4.
Mobius, H. & Sohn.—Neuhausstr. 15, Basel. I; IX-8.
Moeckli & Co., Otto.—Uraniastr. 35, Zürich. I-4; IX-4.
Mochl-Boller, Paul.—Albisriederstr. 184, Zürich. VIII-3; IX-4.
Mohr, Heinrich.—Todistr. 16, Zürich. I; IX-8.
Mokafe S. A.—Rue de Bourg 15, Lausanne. IV-3; IX-4.
Moneta, Annibale.—Badstr. 9, Baden. II-4; IX-4.
Montaner, Juan.—Rue du vieux College, Geneva. I; IX-4.
Monti, A. G.—Talstr. 24, Zürich. V-2; VII-5; IX-8.
Moor, Dr. Hans.—Sternenvorstadt 5, and Im Sesselacker 15, Basel. II-5; III-4; IX-4.
Moosman, Oskar.—Neuengasse 24, Bern. IV-4; IX-8.
Morel, Emilio.—Via Loreto 4, Lugano. VI-4; IX-8.
Morel, Henri.—Via Lavizzari 4, Lugano. VI-4; IX-8.
Morel & Co., Fratelli.—Via Loreto, Lugano. IV-4; VI-4; IX-4.
Morel & Co., Otto.—Via Loreto 4, Lugano. VI-4; IX-8.
Morf, Ernst.—Nuerensdorf. I; IX-8.
Movag Editions de Mode.—Stadtelhoferstr. 42, Zürich. I; IX-8.
Mueller, Friedrich.—Rosentalstr. 71, Basel. II-5; IX-8.
Mueller-Blochle, Maguerite.—Clarastr. 30, Basel. VII-5; IX-8.
Mugnaini, Mansueto.—Klosterweg 10, Zürich. VIII-5; IX-4; IX-8.
Muhlenthaler, Jakob.—Engelgasse 81, Basel. VI-4; VII-6; IX-8.
Muller, Friedrich Peter.—Zofingen. III-4; IX-4.
Munenthaler, Max.—Universitaetsstr. 46, Zürich. III-2; IV-4; V-2; VIII-4; IX-4.
Munenthaler, Walter.—Bahnofquai 7, Zürich. III-2; IV-4; IX-4.
Munot-Bleikristall-Raffinerie Schaffhausen, E. Faulkner.—Moserstr. 14, and Posthof 9, Schaffhausen. VII-6; IX-8.
Musso & Cie.—Alfred Escherstr. 6, Zürich. V-6; IX-4.
Naef, Albert.—Bahnhofplatz 2, St. Gallen. IV-4; VII-5; IX-4.
Nasoni, Alessandro, Successore a Figli de Luigi Nasoni.—Via Emilio Bossi 11, Lugano. II-4; VI-2; IX-4.
« Nationale Hefte ».—Bleicherweg 20, Zürich. IV-4; IX-8.
Nationale Hefte Verlag.—Bleicherweg 20, Zürich. IV-4; IX-8.
« Neptun » Transport und Schiffahrts A.G. (« Neptun » Societe de Transport de Navigation).—Hafenstr. 19, Basel. IV-4; IX-7.
Neumann, Otto.—Rue Edouard Payot, Lausanne. V-4; VI-2; IX-4.
Neuss, Johann.—Seefeldstr. 11, and Uraniastr. 35, Zürich. I; IX-8.
Nicolet, Otto.—Crets de Champel 4, Geneva. VIII-6; IX-8.
Nova Vita A.G.—Gutenbergstr. 10, Zürich. I-3; IX-4.
Nur Mahomet Thabit Abdul.—Zurich and Geneva. I; IX-4.
Obsthandel G.m.b.H.—Zollstr. 24, Zürich. IX-2; IX-8.
Ocean Stamp Ltd.-Ozean Briefmarken A.G.—Stadthausstr. 3, Lucerne. III-2; IX-4.
Oeffentliche Arbeiten und Konstruktionen Holding A.G.—Bahnhofstr. 89, Zürich. V-6; IX-8.
Oertig, Bruno.—Bahnhofstr. 55, Zürich. VII-5; IX-8.
Oertig, Klara.—Bahnhofstr. 55, Zürich. VII-4; IX-8.
Oesterle-Gerevini, Hans.—Starenstr. 6, Basel. IX-1; IX-7.
Officine del Gottardo S. A. per l'Industria Elettro-Chimica.—Bodio, Tessin. I; III-4; IX-7.
Olivieri, S. A., Giuseppe.—Chiasso. I; IX-8.
Orenstein & Koppel, A.G. für Feld und Kleinbahnen.—Wettbergstr. 15, Zürich. I; IX-4.
Orselli, Anselmo.—Via Trevano 2b, Lugano. IV-4; IX-8.
Ostern, Franz Ludwig.—Hotel Glockenhof, Zürich. VII-5; IX-8.
Osterwalder, August.—Heimatweg 1, Lucerne. V-5; IX-4.
Osterwalder, Hans.—Alfred Escherstr. 26, Zürich. VI-4; VII-4; IX-4.
Ott, Martin.—Zuerscherstr., Kloten. VII2; IX-8.
Overseas Raw Hides Co.—Zürich. VII-1; IX-8.
Ozean Briefmarken A.G. (Ocean Stamp Ltd.).—Stadthausstr. 3, Lucerne. III-2; IX-4.
Pagani, Butti e Basilico Trasporti Internazionali Globus, Succ. ad Oscar Negri et Cie.—Via Internazionale 8, Chiasso. I; VII; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Switzerland.**

Segue **Deletions.**

Paganini, Gino J. L.—Rothkreuz, Zug. VI-5; VII-1; IX-8.
Parisi, Francesco.—Paradeplatz 5, Zurich. I; IX-8.
Participations Etrangeres, S. A. de (Sape).—Salita di Genzana 1, Lugano. VI-1; IX-8.
Partier, Societe.—Rue de Contamines 33, Geneva. V-4; IX-4.
Paukner, Emil.—Moserstr. 14, and Posthof 9, Schaffhausen. I; VIII-1; IX-8.
Pauly, Walther.—Gotthardstr. 61, Zürich. I; IX-4.
Pauly, Walther (Jnr.).—Oberrieden, Zürich. I; IX-4.
Pedliglob-Fusstutzen, Dr. Keller & Gyr, G.m.b.H.—Peterstr. 11, Zürich. III-3; IX-4.
Perrenaud, Albert.—Grand Rue 15, Le Locle. V-2; IX-4.
Pesch, Friedrich W.—Talstr. 20, Zürich. I-2; IX-4.
Peter, Otto (Dr.).—Albisriederstr. 18, Zürich. VIII-3; IX-4.
Peuteuil, Andre.—Lausanne. V-6; IX-8.
Peyer, Bernhard (Dr.).—Schaffhausen. VII-4; IX-4.
Pfeiffer, A. and Co.—Feuerthalen, Schaffhausen. I; IX-8.
Pfenninger, Friedrich.—Dietikon, Zürich. VII-1; IX-8.
Pfister, Carl.—Wohlen. I; IX-8.
Pfister, Charles T.—Limmatquai 2, Zürich. VII-5; IX-4.
Effrunder, Oscar.—Loewenstr. 59, Zürich. I; IX-4.
Pharmazeutische Produkte, A.G., fuer.—Grendelstr. 2, Lucerne. IV-4; IX-4.
Plag, A. G.—Schwanenplatz 8, Lucerne. V-1; IX-8.
Platti Giacinto.—Rue de Lausanne 76, Geneva. IV-4; VI-2; IX-4.
« Pila » A.G.—Bahnhofstr., Zürich. I; IX-4.
Pilloud, Gustav Robert.—Florastr. 9-11, Olten. IV-6; IX-8.
Pina, Alberto.—Dufourstr. 80, Zürich. VI-1; VIII-4; IX-4.
Pittier, Edmond.—Lausanne. VII-2; IX-8.
Platter, Hans.—Rutlistr. 15, Winterthur. I; IX-4.
Pluess, Ernst.—Wohlen, Bern. V-2; IX-4.
Plus Accumulatorenfabrik.—Muehlengraben 3, Basel. II-1; IX-4.
Pohena A. G.—Schwanenplatz 8, Lucerne. V-1; IX-8.
Poldi Prague, Aciéres (Poldihuette Prag, Zweigniederlassung Genf.).—Rue des Terreaux du Temple 3-7, Geneva. I; IX-8.
Poldihuette Prag, Zweigniederlassung Zürich.—Limmatstr. 23, Zürich. I; IX-8.
Poli, Sergio.—Ruelle du Grand Pont 6, Lausanne. II-4; IX-8.
Polizza Immobili S. A.—Via Pretorio 2, Lugano. I; IX-8.
Ponti, Gennari et Cie.—Rue des Vieux Grenadiers 7, Geneva. I; IX-7.
Portmann, Hans J.—Elisabethenstr. 1, Basel. VII-6; VIII-6; IX-4.
Pouillot S.A., Paulin.—Grand-Chene 8, Lausanne. IV-5; IX-4.
Prager, Hans.—Geneva. III-2; IX-8.
Privee d'eGestion S.A. Soc.—Rue St. Pierre 12, Fribourg. III-4; IX-4.
Processi Palazzo S. A.—Mesocco. I; IX-8.
Prodotti Brioschi S. A.—Balerna. I; VI; IX-8.
Produits Agricoles S.A. - Landesprodukte A. G.—Mittlerstr. 209, Basel. V-1; VI-4; IX-8.
Produits Dentaires S.A. (Dental Products Ltd.).—Rue des Bosquets 18, Vevey, Vaud. VIII-4; IX-8.
Raab, M.—Rue Contamines 17, and Rue Bovy Lyeberg 3, Geneva. I; I-2; VII-3; IX-8.
Raab, Rudolf.—Dolder Hotel, Zürich. IV-3; IX-8.
Rapp, Geschwister.—Falknerstr. 6, Spalenberg 64, and Untere
Ritzmanns Agenturen A.G.—Amthausgasschen 3, and Marktplatz, Bern. IV-5; IX-4.
Rivoire e Milano C. A. Succursale di Chiasso.—Chiasso. I; IX-8.
« Roba » Schiffahrtsagentur und Lagerhaus A.G.—Muenchenstein and Basel. I; IX-7.
Rod & Co.—Corseaux S/Vevey, and Rue du College, Vevey. II-3; IX-4.
Rodio, Giovanni.—« Chez Alva », Campfer, St. Moritz. IV-5; VIII-1; IX-4.
Rognon, Alfred.—Ave. Vinet 13, Lausanne. I-1; IX-8.
Rogo, A.G.—Loewenstr. 17, Zürich. V-5; IX-4.
Rohren-Handels-Gesellschaft Zürich.—Limmatquai 72, Zürich. I; IX-4.
Ronchetti, Guido.—Villa Lucciola, Montagnola (Ticino). V-4; VIII-1; IX-8.
Rosset, Paul.—Villa Miramar, Ave. des Alpes 26, Lausanne. V-1; IX-4.
Rossier, Constant.—Le Locle. IV-2; IX-8.
Rupp & Co., G.m.b.H. Chs.—Talstr. 11, Zürich; and Bahnhofstr. 22, Erlenbach. I; V-2; IX-4.
« S. C. E. I. » Soc. Commissionaria di Esportazione e di Importazione (Kommissionsgesellschaft für Aus-und Einfuhr, K. A. E.—Nueschelerstr. 30, Zürich. I; IX-8.
Sacc de Chambrier, Madame.—Chateau d'Oeux. IV-4; IX-8.
Save, Hubert.—Clarens-Chatelard. IV-4; IX-8.
Savova.—Rue Enning 2, Chez Paul Devincenti, Lausanne. I-1; VI-2; VIII-1; IX-8.
St. Leonhards-Apotheke-Ehlniger & C. o.(Dr.).—Leimenstr. 27, Basel. I-2; IX-4.
Sander, A.G., Ernst.—Freigutstr. 7, Zürich. I; IX-4.
Sapal S.A., des Plieuses Automatiques.—Ave. Dapples 54, Lausanne. III-4; IX-4.
Sarbach-Gaugler, Walter.—Falknerstr. 4, Basel. IV-4; IX-4.
« Saten », S.A. Tessuti Novita.—Corso San Gottardo, Chiasso. I; IX-4.
Savag, S.A.—Savigny. V-4; IX-4.
Schaer, Albert.—Dufourstr. 42 and Rheinhafen St. Johann 2, Basel. IX-4; IX-8.
Schaer-Gysin, Alfred.—Langegasse 1, Basel. IX-1; IX-8.
Schaetti, C. R.—Seestr. 416, Zürich. VI-2; IX-8.
Schaffner, Emil A.—Stampfenbachstr. 67, Zürich. I; IX-8.
Schairer, Gottlieb.—Liestal. I; IX-8.
Scheller-Bockhorn, Heinrich.—Sihlstr. 34, Zürich. IV-2; IX-4.
Scheller, Henry.—Sihlstr. 34, Zürich. III-4; IX-4.
Scheyer, F. J. M.—Leonhardstr. 1, Zürich. III-1; IX-8.
Schilling, Hermann.—Schaffhausen. IV-5; IX-8.
Schmehl, F. W.—Schwarztorstr. 3, Bern. VII-5; IX-8.
Schmid, Ernst.—Zehntenhausstr. 15-21, Zürich. IV-3; VI-3; IX-8.
Schmid-Vellard, Emil.—Steinwiesstr. 2, Zürich. VII-1; VII-4; IX-8.
Schmucki, Max Alfred.—Peterochsstr. 35, Basel. I; II-3; VI-1; IX-8.
Schmucki-Schlageter, Max.—Elizabethenstr. 1, Basel. I; IX-4.
Schneidag A/G.—Toedistr. 50, Zürich. VII-6; IX-8.
Schneider, Alexander.—Via Nassa 29, Lugano. I; IX-8.
Schneider, Ines.—Lugano. II-3; IX-8.
Schneuwly, Arnold.—Chemin de la Motte 3, Lausanne. V-4; VI-2; IX-4.
Schnyder, Louis (Weinhandlung).—Rheinfelderstr. 19, Birsfel-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

VIII-1; IX-8.
Pauly, Walther.—Gotthardstr. 61, Zürich. I; IX-4.
Pauly, Walther (Jnr.).—Oberrieden, Zürich. I; IX-4.
Pediglob-Fusstutzen, Dr. Keller & Gyr, G.m.b.H.—Peterstr. 11, Zürich. III-3; IX-4.
Perrenaud, Albert.—Grand Rue 15, Le Locle. V-2; IX-4.
Pesch, Friedrich W.—Talstr. 20, Zürich. I-2; IX-4.
Peter, Otto (Dr.).—Albisriederstr. 184, Zürich. VIII-3; IX-4.
Peuleuil, Andre.—Lausanne. V-6; IX-8.
Peyer, Bernhard (Dr.).—Schaffhausen. VII-4; IX-4.
Pfeiffer, A. and Co.—Feuerthalen, Schaffhausen. I; IX-8.
Pfenninger, Friedrich.—Dietikon, Zürich. VII-1; IX-8.
Pfister, Carl.—Wohlen. I; IX-8.
Pfister, Charles T.—Limmatquai 2, Zürich. VII-5; IX-4.
Pfrunder, Oscar.—Loewenstr. 53, Zürich. I; IX-4.
Pharmazeutische Produkte, A.G., fuer.—Grendelstr. 2, Lucerne. IV-4; IX-4.
Piag, A. G.—Schwanenplatz 8, Lucerne. V-4; IX-8.
Piatti Giacinto.—Rue de Lausanne 76, Geneva. IV-4; VI-2; IX-4.
« Pila » A.G.—Bahnhofstr., Zürich. I; IX-4.
Pilloud, Gustav Robert.—Florastr. 9-11, Olten. IV-6; IX-8.
Pina, Alberto.—Dufourstr. 80, Zürich. VI-1; VIII-4; IX-4.
Pittier, Edmond.—Lausanne. VII-2; IX-8.
Platter, Hans.—Rutlistr. 15, Winterthur. I; IX-4.
Pluess, Ernst.—Wohlen, Bern. V-2; IX-4.
Plus Accumulatorenfabrik.—Muehlengraben 3, Basel. II-1; IX-4.
Pohena A. G.—Schwanenplatz 8, Lucerne. V-4; IX-8.
Poldi Prague, Acieres (Poldihütte Prag, Zweigniederlassung Genf.).—Rue des Terreaux du Temple 3-7, Geneva. I; IX-8.
Poldihutte Prag, Zweigniederlassung Zurich.—Limmatstr. 23, Zürich. I; IX-8.
Poli, Sergio.—Ruelle du Grand Pont 6, Lausanne. II-4; IX-8.
Polizza Immobili S. A.—Via Pretorio 2, Lugano. I; IX-8.
Ponti, Gennari et Cie.—Rue des Vieux Grenadiers 7, Geneva. I; IX-7.
Portmann, Hans J.—Elisabethenstr. 1, Basel. VII-6; VIII-6; IX-4.
Pouillot S.A., Paulin.—Grand-Chene 8, Lausanne. IV-5; IX-4.
Prager, Hans.—Geneva. III-2; IX-8.
Privee d eGestion S.A. Soc.—Rue St. Pierre 12, Fribourg. III-4; IX-4.
Processi Palazzo S. A.—Mesocco. I; IX-8.
Proditti Brioschi S. A.—Balerna. I; VI; IX-8.
Produits Agricoles S.A. - Landesprodukte A. G.—Mittlerstr. 200, Basel. V-1; VI-4; IX-8.
Produits Dentaires S.A. (Dental Products Ltd.).—Rue des Bosquets 18, Vevey, Vaud. VIII-4; IX-8.
Raab, M.—Rue Contamines 17, and Rue Bovy Lysberg 3, Geneva. I, I-2; VII-3; IX-8.
Raab, Rudolf.—Dolder Hotel, Zürich. IV-3; IX-8.
Ranz, Geschwister.—Falknerstr. 42, Spalenberg 64, and Untere Rebgasse 1, Basel. VI-2; IX-4.
Ravelli, Adolfo.—Bellinzona. VII-4; IX-8.
Raviola, Adolphe.—Rue de la Scie 4-6, Geneva. I; IX-4.
Regazzoni Paolo.—Lugano. VII-5; IX-8.
Reinhardt, C. (Carl Rudolf).—Christoffelg 3, Bern. VII-5; IX-7.
Reschovsky, Alexandre.—Kurfuerstenstr. 9, Zürich. V-6; IX-8.
Resinelli, Dionigo.—Bellinzona. I; IX-4.
« Rheinsilo » Rheinspedition and Silo A. G.—Rheinhafen St. Johann 2, Basel. IX-4; IX-8.
Rhyn, Otto.—St. Peterstr. 16, Zürich. V-2; IX-4.
Rickli, L.—Ilkir Versand, P.O. Box 38, Lucerne. I-2; IX-4.
Rieffel-Kaiser, Johann.—Uraniastr. 40, Zürich. V-3; IX-8.
Risso, Oddone-Roberto, Dott.—Tobelhofstr. 227, Zurich. I; IX-8.
Ritzi & Wagner.—Unterergraben 21, St. Gallen. IV-3; IX-8.
Ritzman, Adolf.—Amthausgasschen 3, Bern. IV-5; IX-4.
Ritzmann, Hermann W. (Dr.).—Viale Carlo Cattaneo 1, Lugano. VIII-1; IX-4.
VII-1, IX-4.
Rognon, Alfred.—Ave. Vinet 13, Lausanne. I-1; IX-8.
Roge, A.G.—Loewenstr. 17, Zürich. V-5; IX-4.
Rohren-Handels-Gesellschaft Zürich.—Limmatquai 72, Zurich. I; IX-4.
Ronchetti, Guido.—Villa Lucciola, Montagnola (Ticino). V-1; VIII-1; IX-8.
Rosset, Paul.—Villa Miramar, Ave. des Alpes 26, Lausanne. V-1; IX-4.
Rossier, Constant.—Le Locle. IV-2; IX-8.
Rupp & Co., G.m.b.H. Chs.—Talstr. 11, Zürich; and Bahnhofstr. 22, Erlenbach. I; V-2; IX-4.
« S. C. F. I. » Soc. Commissionaria di Esportazione e di Importazione (Kommissionsgesellschaft fur Aus-und Einfuhr, K. A. E.—Nueschelerstr. 30, Zürich. I; IX-8.
Sace de Chambrier, Madame.—Chateau d'Oeux. IV-4; IX-8.
Sacc, Hubert.—Clarens-Chaledard. IV-4; IX-8.
Sacova.—Ritz Enning 2, Chez Paul Devincenti, Lausanne. I-1; VI-2; VIII-1; IX-8.
St. Leonhards-Apotheke-Ehinger & C. o.(Dr.).—Leimenstr. 27, Basel. I-2; IX-4.
Sander, A.G., Ernst.—Freigutstr. 7, Zürich. I; IX-4.
Sapal S.A., des Plieuses Automatiques.—Ave. Dapples 54, Lausanne. III-4; IX-4.
Surbach-Gaugler, Walter.—Falknerstr. 4, Basel. IV-4; IX-4.
« Saten », S.A. Tessuti Novita.—Corso San Gottardo, Chiasso. I; IX-4.
Savag, S.A.—Savigny. V-4; IX-4.
Schaer, Albert.—Dufourstr. 42 and Rheinhafen St. Johann 2, Basel. IX-4; IX-8.
Schaer-Gysin, Alfred.—Langegasse 1, Basel. IX-1; IX-8.
Schaettl, C. R.—Seestr. 416, Zürich. VI-2; IX-8.
Schaffner, Emil A.—Stumpfenbachstr. 67, Zürich. I; IX-8.
Schalter, Gottlieb.—Liestal. I; IX-8.
Scheller-Bockhorn, Heinrich.—Sihlstr. 34, Zürich. IV-2; IX-4.
Scheller, Henry.—Sihlstr. 34, Zürich. III-4; IX-4.
Scheyer, F. J. M.—Leonhardstr. 1, Zürich. III-1; IX-8.
Schilling, Hermann.—Schaffhausen. IV-5; IX-8.
Schmehl, F. W.—Schwarztorstr. 3, Bern. VII-5; IX-8.
Schmid, Ernst.—Zehntenhausstr. 15-21, Zürich. IV-3; VI-3; IX-4.
Schmid-Veillard, Emil.—Steinwiesstr. 2, Zürich. VII-1; VII-4; IX-8.
Schmucki, Max Alfred.—Peterochsstr. 35, Basel. I; II-3; VI-1; IX-8.
Schmucki-Schlageter, Max.—Elizabethenstr. 1, Basel. I; IX-4.
Schneidag A/G.—Toedistr. 50, Zürich. VII-6; IX-8.
Schneider, Alexander.—Via Nassa 29, Lugano. I; IX-8.
Schneider, Ines.—Lugano. II-3; IX-8.
Schneuwly, Arnold.—Chemin de la Motte 3, Lausanne. V-4; VI-2; IX-4.
Schnyder, Louis (Weinhandlung).—Rheinfelderstr. 19, Birsfelden. VI-1; IX-4.
Schoellkopf, Ernst.—Beethavenstr. 38, Zürich. VI-1; IX-8.
Schoellkopf, Hermann.—Beethavenstr. 38, Zürich. VI-1; IX-8.
Schoenberg, Helmut.—Schutzenstr. Feuerthalen, and Dufourstr. 57, Zürich. V-5; IX-8.
Schoerl, Ernst.—Jenatschstr. 10, Zürich. VIII-5; IX-4.
Schraner, Alfred.—Loewenstr. 20, Zürich. V-3; IX-8.
Schriesheimers Sohn, Max.—Bahnhofstr. 31, Kreuzlingen. I; IX-4.
Schroeder, Karoline.—Feldstr. 40, Thalwil. IV-5; IX-8.
Schultz-Peltzer, Fritz.—Sonnenbergstr. 5, Zürich. I-3; V-4; VI-3; IX-8.
Schunke, Cummendatore Professor Gerhard.—Villa Voltadone, Breganzona. III-3; IX-4.
Schurter A.G.—Viaduktstr. 60, Basel. IV-6; VI-5; IX-4.
Schurter, Max.—Oberwilerstr. 124, Basel. I-2; IX-4.
Schwarz, Paul.—Telistr. 22, St. Gallen. VI-2; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Switzerland.**

Segue Deletions.

Schweikherr-Zanotta, Elsa Hanna.—Todistr. 45, Zürich. IV-6; IX-8.
Schweikherr-Zanotta Ernst Wilhelm.—Todistr 45, Zürich. IV-6; IX-8.
Schweikherr-Zanotta, Hanna (« Main Tee Import »).— Todistr. 45, Zürich. IV-6; IX-8.
Schweiz, Italien A. G.—Bahnhofstr. 80, Zürich. I; IX-8.
Schweizer, Armin (Dr.).—Stadthausquai 13, Zürich. VII-2; IX-8.
Schweizerische Industriegas Gesellschaft A. G.—Brunigstr. 24, Lucerne. I-2; IX-8.
Schweizerischer Verband Creditreform.—Walchestr. 21, Zürich, and all branches in Switzerland. II-5; IX-3.
Seeland-Garage.—Aarbergstr. 68, Biel, Bern. IV-4; IX-8.
Sefi Film S.A.—Lugano. IV-5; IX-4.
Selva, R.—Rua E. Nicolet 7, Geneva. VII-2; IX-4.
Senna A. G.—Fraumunsterstr. 14, Zürich. IV-2; IV-4; IX-8.
« Semperit » Central Agentur für Gummiwaren A.G.—Hirschgasse 6, Basel. I; IX-4.
Signer, B.—Neuengasse 39, and Guterstr. 8, Bern. IV-6; IX-8.
Simon, Franz Ernst.—Rue de la Tour de l'Ile 1, Geneva. V-6; IX-8.
Sirmann, Lazare.—Ave. Dumas 13, Geneva. VI-4; IX-4.
Sisal A.G. (« Sisal » S.A.).—Am-Platz 13, Schaffhausen. I; VIII; IX-8.
Sitos A.G.—Lange Gasse 3, Basel. I-4; VI-3; IX-4.
Snar, S.A.—Chemin des Vofrons 30, Petit-Lancy, Geneva. V-1; IX-8.
Societe Bancaire de Geneve.—Place de la Synagogue 6, Geneva. IV-5; IX-2.
Societe de Credits Internationaux S.A.—Rue de la Tour de l'Ile 1, Geneva. I; IX-8.
Societe Financiere de Banque et de Change S.A. en Liquidation.—Rue Bovy Lysberg 8, Geneva. I; VII-5; IX-8.
Société Financiere Italo-Suisse.—Rue Diday 12, Geneva. IV-3; IX-3.
« Socoder » Societe pour le Commerce des Combustibles et de leurs Derives.—Rue de la Corraterie 7, Geneva. I-3; IX-8.
« Sogico » Soc. Generale de Importations de Combustibles S.A —Rue de Chantepoulet 4, Geneva. III-4; IX-4.
« Sopex »-Societe pour l'Exportation de France de Vins et Spiritueux.—Delsbergerallee 74, Basel. VI-1; IX-4.
« Sotag » Automobil Handels A. G.—Kreuzstr. 4, Zürich. I; IX-8.
Soysen, Sakir.—Place de la Gare 12, Lausanne. VIII-2; IX-8.
Spagnoli, Jacques.—Mousquines 2, Lausanne. II-4; IX-4.
Spardi, S.A.—Rue de la Scie 4-6, Geneva. IV-4; IX-4.
Specker, Charles Emil.—Talstr. 24, Zürich. V-2; VIII-1; IX-8.
Speditions A. G.—Rheinhafen St. Johann 2, Basel. IX-1; IX-8.
Spoerri, Max. (Dr.).—Bolmhofstr. 38, Zürich. VI-1; IX-8.
Spoerri, Tapeten.—Fuesslistr. 6, Zürich. VI-; IX-8.
Spozio, Henri.—Doufourstr. 42, Basel. VI-2; IX-3; IX-4.
Spring, Werner.—Frobelstr. 29, Zürich. VII-2; IX-8.
Springer-Vuilleumier, Karl.—Rolandstr. 36, Zürich. V-5; IX-4.
Spuhler, Clemens.—Nueschelerstr. 45, Zürich. VII-2; IX-8.
Spuhler, A.G.—Nueschelerstr. 45, Zürich. VI-3; VII-3; IX-8.
Straub, F. & Meier, C.—Schwarzwaldalle 29, Basel. II-4; IX-8.
Stupanos, W.—Leimenstr. 50, Basel. VI-4; IX-4.
Suter-Oes, Walter.—Thiersteinerallle 13, Basel. III-4; IX-4.
Tabacchi, Soc. Commerciale di.—Lugano. I; IX-8.
Tabador S.A.—Rue de Commerce 2, Geneva. VI-1; IX-1.
Takvorian, Takvor K.—Rue de Commerce 2, Geneva. VI-1; IX-1.
Tanner, Ernesto.—Viganello. II-3; IX-8.
« Tebag » Technische Bedarfs A. G.—Lavaterstr. 66, Zürich. V-5; VII-1; IX-8.
Tellon A.G.—Polikanstr. 8, Zürich. V-2; IX-2.
Tepro A.G.—Gotthardstr. 21, Zürich. I-3; IX-
Tessuti Novità S.A. « Sten ».—Corso San Gottardo, Chiasso. I; IX-4.
Thomas, Albert.—Rue de la Corraterie 26, Geneva. III-3; IX-2.
Togal A. G.—Stradlhofestr. 40, Zürich. I; IX-8.
Togalwerk Gerhard F. Schmidt A. G.—Via Morella 2, Massagno. I; IX-8
Traber, Werner.—Blaumestr. 36, and St. Albanlal 34-5, Basel. III-3; IX-4.
« Trafag »-Transformatorenbau A.G.—Loewenstr. 59, Zürich. V-3; IX-4.
Transformatorenbau A.G. (Trafag.)—Loewenstr. 59, Zürich. V-3; IX-4.
« Transita » Handels G.m.b.H.—Bahnhofplatz 2, Zürich. VI-2; IX-4.
Transitverkehr.—Schaffhausen. V-4; IX-8.
Transpeninsulaire S.A.—Rue du Cendrier 28, Geneva. V-1; IX-1.
Trisfat, A.G. —Talstr. 11, Zürich. VI-1; IX-8.
Tschudin, Max.—Zehntenhausstr. 15-21, Zürich. IV-3; VI-3; IX-8.
Ullrich A.G., Paul.—Freiestr. 73, Basel.VI8-1; IX-3; IX-4.
Ultramar A.G.—Schwanden, Glarus. I; IX-4.
Union Suisse Compagnie Generale D'Assurances.—Rue de Rive 1, Geneva. II-5; IX-8.
Vallabrica, Jean.—Hotel de Russie, Geneva. VIII-1; IX-8.
Vaterlaus, Otto.—Kapfstr. 10, Zürich. VI-4; IX-8.
Verimex A.G.—Bleicherweg 20, Zürich. VII-4; IX-4.
Verkaufsbuero Pronto.—Neumuehlequai 30-32, and Bahnhofstr. 70, Zürich. I-3; IX-4.
Vieli, Joseph.—Zürich. I-2; IX-2.
Vieli, Joseph Balthasar.—Elisabethenstr. 2, Basel. I-2; IX-2.
Vifor, Titus Panaitescu.—Bern. VII-2; IX-8.
Vinci & Bischler.—Ave. de Champel 19, Geneva. I; IX-8.
Viz, Geert.—Hotel Storchen, Zürich; and Zeiglistr. 10, Aarau. VI-5; IX-8.
Voegeli, Albert.—Rue du Commerce 2, Geneva. VI-4; IX-8.
« Volkerbund ».—Rue Toepfer 21, Geneva. I-3; IX-8.
Vontobel, J. & Cie.—Zürich. VIII-5; IX-8.
Voser, Josef.—Riedmattstr. 4, Zürich. III-1; IX-8.
Voser, Josef.—Rue du Valentin 52, Lausanne. IV-4; IX-8.
Wabag Warenbeschaffungs A. G.—Sihlstr. 34, Zürich. V-4; VI-3; VII-1; IX-8.
Wagner, Emil.—Unterergraben 21, St. Gallen. IV-3; IX-8.
Wagner, Hans.—Zehntenhausstr. 15-21, Zürich. IV-3; VI-3; IX-8.
Waldherr, Friedrich.—Klosbachstr. 48, Zürich. IV-6; IX-4.
Wattenwyl, Erich Von (Dr.).—Lucerne. VI-2; VIII-3; IX-8.
Weber, Heinrich.—Bleicherweg 10, Zürich. IV-2; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

45, Zürich. IV-6; IX-8.
Schweiz, Italien A. G.—Bahnhofstr. 89, Zürich. I; IX-8.
Schweizer, Armin (Dr.)—Stadthausquai 13, Zürich. VII-2; IX-8.
Schweizerische Industriegas Gesellschaft A. G.—Brunngstr. 24, Lucerne. I-2; IX-8.
Schweizerischer Verband Creditreform.—Walchestr. 21, Zürich, and all branches in Switzerland. II-5; IX-1.
Seeland-Garage.—Aarbergstr. 68, Biel, Bern. IV-4; IX-8.
Sefi Film S.A.—Lugano. IV-5; IX-4.
Selva, R.—Rua E. Nicolet 7, Geneva. VII-2; IX-4.
Sema A. G.—Fraumünsterstr. 14, Zürich. IV-2; IV-4; IX-8.
« Semperit » Central Agentur für Gummiwaren A.G.—Hirschgasse 6, Basel. I; IX-4.
Signer, B.—Neuengasse 39, and Guterstr. 8, Bern. IV-6; IX-8.
Simon, Franz Ernst.—Rue de la Tour de l'Ile 1, Geneva. V-6; IX-8.
Sirmann, Lazare.—Ave. Dumas 13, Geneva. VI-4; IX-4.
Sisal A.G. (« Sisal » S.A.).—Am Platz 13, Schaffhausen. I; VIII; IX-8.
Sitos A.G.—Lange Gasse 3, Basel. I-4; VI-3; IX-4.
Snar, S.A.—Chemin des Voirons 30, Petit-Lancy, Geneva. V-1; IX-8.
Société Bancaire de Geneve.—Place de la Synagogue 6, Geneva. IV-5; IX-2.
Societe de Credits Internationaux S.A.—Rue de la Tour de l'Ile 1, Geneva. I; IX-8.
Societe Financiere de Banque et de Change S.A. en Liquidation.—Rue Bovy Lysberg 8, Geneva. I; VII-5; IX-8.
Société Financiere Italo-Suisse.—Rue Diday 12, Geneva. IV-3; IX-3.
« Socoder » Societe pour le Commerce des Combustibles et de leurs Derives.—Rue de la Corraterie 7, Geneva. I-3; IX-8.
« Sogico » Soc. Generale de Importations de Combustibles S.A.—Rue de Chantepoulet 4, Geneva. III-4; IX-4.
« Sopex »-Societe pour l'Exportation de France de Vins et Spiritueux.—Delsbergerallee 74, Basel. VI-1; IX-4.
« Sotag » Automobil Handels A. G.—Kreuzstr. 4, Zürich. I; IX-8.
Soysen, Sakir.—Place de la Gare 12, Lausanne. VIII-2; IX-8.
Spagnoli, Jacques.—Mousquines 2, Lausanne. II-1; IX-4.
Spardi, S.A.—Rue de la Scie 4-6, Geneva. IV-4; IX-4.
Specker, Charles Emil.—Talstr. 24, Zürich. V-2; VIII-1; IX-8.
Speditions A. G.—Rheinhafen St. Johann 2, Basel. IX-1; IX-8.
Spoerri, Max. (Dr.).—Bahnhofstr. 38, Zürich. VI-1; IX-8.
Spoerri, Tapeten.—Fuesslistr. 6, Zürich. VI-; IX-8.
Spozio, Henri.—Doufourstr. 42, Basel. VI-2; IX-3; IX-4.
Spring, Werner.—Frobelstr. 29, Zürich. VII-2; IX-8.
Springer-Vuilleumier, Karl.—Rolandstr. 36, Zürich. V-5; IX-4.
Spuhler, Clemens.—Nueschelerstr. 45, Zürich. VII-2; IX-8.
Spuhler, A.G.—Nueschelerstr. 45, Zürich. VI-3; VII-2; IX-8.
Stadelmann, Nathalie.—Rue Bovy Lysberg 3, Geneva. V-2; VII-2; IX-8.
Stagni, Alessandra.—Hotel Lausanne Palace, Lausanne. VI-2; IX-8.
Stagni, Alfred.—Hotel Lausanne Palace, Lausanne. VI-2; IX-8.
Staiger, Franz.—Sihlstr. 1, and Bahnhofstr. 67, Zürich. III-2; IX-2.
Stauffacher, W. (Dr.).—St. Peterstr. 18, Zürich. VII-2; III-2; IX-2.
Stauffacher, W. (Dr.).—St. Peterstr. 18, Zürich. VII-2; IX-8.
Stauffenegger, R. C.—Spluegenstr. 13, St. Gallen. III-2; IX-3.
Stauffer, Eduard Eier Import A.G.—Sudbahnofstr. 9, Bern. VII-4; IX-4.
Stoll, Fritz Albert Emmanuel.—Koblenz, Aargau. IV-5; IX-8.
Storz, Hans.—St. Moritzstr. 21, Zürich. I; IX-4.
Strack & Co.—Rennweg 35, Zürich. IX-3; IX-4.
Straehl, K. F., G.m.b.H.—Rebberg, Zofingen. III-4; VIII-3; IX-4.
Strassberger, Paul.—Via Canova 7, Lugano. I; IX-8.
V-3; VII-1; IX-8.
Tellon A.G.—Pelikanstr. 8, Zürich. V-2; IX-2.
Tepro A.G.—Gotthardstr. 21, Zürich. I-3; IX-
Tessuti Novita S.A. « Sten ».—Corso San Gottardo, Chiasso. I; IX-4.
Thomas, Albert.—Rue de la Corraterie 25, Geneva. III-3; IX-2.
Togal A. G.—Stadthofstr. 30, Zürich. I; IX-8.
Togalwerk Gerhard F. Schmidt A. G.—Via Morella 2, Massagno. I; IX-8
Traber, Werner.—Blauenstr. 26, and St. Alban-tal 34-5, Basel. III-3; IX-4.
« Trafag »-Transformatorenbau A.G.—Loewenstr. 59, Zürich. V-3; IX-4.
Transformatorenbau A.G. (Trafag.)—Loewenstr. 59, Zürich. V-3; IX-4.
« Transita » Handels G.m.b.H.—Bahnhofplatz 2, Zürich. VI-2; IX-4.
Transitverkehr.—Schaffhausen. V-4; IX-8.
Transpeninsulaire S.A.—Rue du Cendrier 28, Geneva. V-1; IX-4.
Tristat, A.G. —Talstr. 11, Zürich. VI-1; IX-8.
Tschudin, Max.—Zehntenhausstr. 15-21, Zürich. IV-3; VI-3; IX-8.
Ullrich A.G., Paul.—Freistr. 73, Basel.VIs-1; IX-3; IX-4.
Ultramar A.G.—Schwanden, Glarus. I; IX-4.
Union Suisse Coupagnie Generale D'Assurances.—Rue de Rive 1, Geneva. II-5; IX-8.
Vallabrica, Jean.—Hotel de Russie, Geneva. VIII-1; IX-8.
Vaterlaus, Otto.—Kapfstr. 10, Zürich. VI-4; IX-8.
Vermex A.G.—Bleicherweg 20, Zürich. VII-4; IX-4.
Verkaufsbuero Pronto.—Neumuehlequai 30-32, and Bahnhofstr. 79, Zürich. I-2; IX-4.
Vieli, Joseph.—Zürich. I-2; IX-2.
Vieli, Joseph Balthasar.—Elisabethenstr. 2, Basel. I-2; IX-2
Vifor, Titus Pamaitesen.—Bern. VII-2; IX-8.
Vinci & Bischler.—Ave. de Champel 19, Geneva. I; IX-8.
Viz, Geert.—Hotel Storchen, Zürich; and Zelglistr. 10, Aarau. VI-5; IX-8.
Voegeli, Albert.—Rue du Commerce 2, Geneva. VI-4; IX-8.
« Volkerbund ».—Rue Toepfer 21, Geneva. I-3; IX-8.
Vontobel, J. & Cie.—Zürich. VIII-5; IX-8.
Voser, Josef.—Riedmattstr. 4; Zürich. III-1; IX-8.
Voser, Josef.—Rue du Valentin 52, Lausanne. IV-4; IX-8.
Wabag Warenbeschaffungs A. G.—Sihlstr. 34, Zürich. V-4; VI-3; VII-1; IX-8.
Wagner, Emil.—Unterergraben 21, St. Gallen. IV-3; IX-8.
Wagner, Hans.—Zehntenhausstr. 15-21, Zürich. IV-3; VI-3; IX-8.
Waldherr, Friedrich.—Klosbachstr. 48, Zürich. IV-6; IX-4.
Wattenwyl, Erich Von (Dr.).—Lucerne. VI-2; VIII-3; IX-8.
Weber, Heinrich.—Bleicherweg 10, Zürich. IV-2; IX-4.
Wehrli-Bleuler, Dr. Edmund.—Zollikon. VI-1; IX-1.
Weil, Sophia.—Via Clemente Maraini 9, Lugano. III-2; IX-2.
Weiss, Roger Von.—Gumligen. VII-5; VIII-3; IX-8.
Weiss, Walter.—Falknerstr. 36, P.O. Box 1817, Basel. I-3; IV-2; IV-4; IX-8
Weiss-Mullerleile, Karl.—Falknerstr. 36, Basel. III-4; IV-4; IX-8.
Weltmode A.G.—Urmiastr. 14, Zürich. IV-1; V-5; IX-4.
Wernet-Schneider, Hermann-Alfred.—Ave. Ruchonet 43, Lausanne. V-1; IX-4.
Werra, Roger de.—Castel Signal, Lausanne. VII-5; IX-8.
Widmer, Jakob.—Wohlen, Aargau. III-4; IX-4.
Wiegering, Gottfried.—Dolderstr. 111, Zürich. I; IX-8.
Wieprecht Ltda., Horst Lissabon Zweigniederlassung Bern.—Jaegerweg 14, Bern, and all branches in Swiazerland. V-5; IX-8.
Wiesinger, Max.—Morgantenring 159, Basel. II-3; IX-8
Wild, Franz.—Baeumlingasse 18, Basel. VI-5; IX-4.
Willy, Alfred.—Laupenstr. 22, Bern. IV-5; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Switzerland.**

Segue **Deletions.**

Willy, Thomas.—Bundesplatz 6, Lucerne. IV-5; IX-8.
Willy & Co.—Laupenstr. 22, Bern. IV-5; IX-8.
Winterstein & Co.—Talacker 24, Zürich. I; IV-4; IX-8.
Winterstein & Co., Ernst.—Talacker 24, Zürich. IV-4; IX-8.
Wirz, Fred.—Neuschelerstr. 49, Zürich. VII-5; IX-8.
Wolff, P. W. W.—Thunstr. 11, Bern. II-3; IX-8.
Wolfsberger-Peters Buchdruckerei, Fritz.—Allschwilerstr. 15, Basel. IV-4; IX-8.
Wuhrmann-Maeder, Samuel E.—Pilgerstr. 19, Basel. VIII-2; IX-8.
Wyss Müller & Co. Amsterdam Zweigniederlassung Zürich.—Paradeplatz 5, Zürich. I; IX-4.
Zeitungs A.G.—Thiersteinerallee 23, Basel. I; II-3; IX-8.
Zeller, Walter Edward.—Hotel Baur au Lac, and Bahnhofstr. 28, Zürich. IV-2; IX-8.
Ziegler, Charles.—Le Locle. IV-2; IX-8.
Ziegler & Cie.—St. Gallerstr. 152, Winterthur. I; IX-8.
Zimmerli, Max Ernest.—Leonhardstr. 1, Zürich. VI-5; IX-8.
Zimmermann, Ernest.—Brandschenkstr. 19, Zürich. V-4; IX-8.
Zimmermann, Niklaus J.—Mythenquai 26, Zürich. II-5; III-2; IX-8.
Zingg, A. E.—Schaffhauserstr. 474, Glattbrugg; and Siewerdstr. 4, Zürich. III-4; IX-4.
Zuerrer, Alberto Luigi.—Stampfenbachstr. 42, Zürich. VI-2; VI-6; IX-4.
Zumstein & Co.—Marktgasse 50, Bern. III-2; IX-2.
Zürcher Lagerhaus A. G.—Giesshubelstr. 62, Zürich. I-4; IX-8.

TURKEY

Additions and Amendments.

Apanal, Amin.—Deniz Boyu Cad. 149, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul. IX-7.
Askin, Yusuf.—Istanbul. IX-3.
Basaran, Rizh.— IX-8.
Doger, Ekrem.—Hayrettin Iskelesi, Istanbul. IX-4.
Dilla, Abdul Wahab.—Deniz Boyu Cad. 149, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul. IX-7.
Faruki, Nihat.—Mithatpasa Han, Istanbul. IX-3.
Frik, Feridun.—Mithatpasa Han, Istanbul. IX-3.
Gungoren, Ibrahim.—Corrakkapi 1264, Izmir. IX-4.
Hayvas, Ismail.—Tutun Tucar, Bursa and Istanbul. IX-1.
Ihsan, Celal.—Bursa. IX-3.
Konservacilik Ltd. Fabrikasi.—Bursa. IX-3.
Niklitas, Evangelos.—Istanbul. IX-3.
Oksay, Adnan (Hadi).—Vakif Han 6 et, Galata, Istanbul. VIII-5; IX-4.
Privat Ltd. Sirketi.—Agopian Han 8-9, Galata, Istanbul. IX-3.
Rauschan, Ludwig.—Mithatpasa Han, Istanbul. IX-4.
Sakir, Selim.—Bursa. IX-3.
Seven, Semih.—Mithatpasa Han, Istanbul. IX-3.
Somaci Ltd.-Somazzi Birarderler Ltd.—Findikli, Meslisimebusan Cad. 2-4, Istanbul. IX-3.
Somazzi Birarderler Ltd. (Somaci Ltd.).—Findikli, Meslisimebusan Cad. 2-4, Istanbul. IX-3.
Somer, Ismet.—Mahmudiye Cad. 179, Galata, Istanbul. VII-5; VIII-3; IX-6.
Tan Ltd.—Istanbul. IX-3.

Deletions.

Abenacar, Menahem.—P.O. Box 413, Istanbul. IV-6; IX-1.
Aboressi, Bohor M.—Yusufyan Han 28, Financiclar Cad., Istanbul. I; IX-4.
Adler Dikis Makinelori K. ve A. Vahasakis.—Rizapasa Yokusu 18, Istanbul. I; IX-4.
Adriatica S. Vapur Agentasi.—Galata, Istanbul. I; IX-8.
Agasibay, Selin.—Taksim, Talimhane Topcular Cad. Asri, Apt. 7, Istanbul. VIII-2; IX-8.
Akhavan, Habib.—Istanbul. III-4; IX-8.
Akhavan, Kashani, Morteza (Kashani, Morteza Akhavan).—Istanbul. III4; VI-3; IX-8.
Aksel, Lutfullah.—Guzel Yali, Inonu Cad. 1150, Izmir. VII-6; IX-4.
Alboher, M.—Agopyan Han 5, Voyvoda Cad., Istanbul. II-4; IX-4.
Alberti, Enrico.—Fevzipasa Bul 3, Izmir. IV-5; IX-8.
Alberti, E. & Co.—Fevzipasa Bul 3, Izmir. IV-5; IX-8.
Alpanti, Esfandiar.—Vakif Han 4, Istanbul. V-3; V-4; IX-4.
Altan, Ismail Riza.—Trabzon Cad. 13-15, Ardu. IX-4; IX-6; IX-8.
Anavi, Robert.—Germanya Han 7, Bahcekapi, Istanbul. VI-3; IX-8.
Aperio, Pol J.—Ataturk Cad. 92, Izmir. I; IX-4.
Arev, Manigon V.—Persembepazar, Aslan Han 4-5; Istanbul. I; IX-8.
Asal, Izzet Isfendiyar.—Samon Sokak, Ferrah Yurt, Istanbul. VI-5; IX-8.
Aslan, Albert.—Havyar Han 89, Dahili 2, Galata, Istanbul. II-3; IX-4.
Aslan Figli, Pietro-Piyer Aslan Mahdumlari.—Havyar, Han 89, Dahili 2, Galata, Istanbul. II-3; IX-4.
Aslan, Joseph.—Havyar Han 89, Dahili 2, Galata, Istanbul. II-3; IX-4.
Aslan Mahdumlari, Piyer (Pietro Aslan Figli).—Havyar Han 89, Dahili 2, Galata, Istanbul. II-3; IX-4.
Assicurazioni Generali.—Sigorta Han, Galata, Istanbul, and all branches in Turkey. I; IX-8.
Assouad, Victor.—P.O. Box 9, Iskenderun (Alexandretta). II-4; IX-8.
Atanan, Servet.—Haraci Sokak 14, Yenicami, Galata, Istanbul. VII-1; IX-8.
Atlas, Abdullah.—Assikurazione Generali Han, Galata, Istanbul. I-3; IX-1.
Atlas Ltd. Sirketi.—Union Han 16-17, Galata, Istanbul. VII-6; IX-1.
Badetti, Emilio A.—Ismailpasa Han, Sirkeci, P. O. Box 357, Istanbul. I; IX-4.
Badetti, Umberto.—Ismailpasa Han, Sirkeci, P. O. Box 3[illegible] Istanbul. I; IX-4.
Balhause, Fritz.—Balci Han, Istanbul. I; VI-6; IX-4.
Banco di Roma S. A.—Istanbul and Izmir. I; IX-8.
Baray, Basil.—Ayaz Pasa, Meti Cad. 36, Istanbul. VIII-2; IX-8.
Baraz, Izzet.—Union Han 16-17, Galata; and Bancekapi Kutlu Han 4, Istanbul. VII-6; VIII-3; IX-1.
Barokas, Albert.—Hali Antreposu 31, Istanbul. VII-2; IX-1.
Baxmann, Albert.—Minerva Han 26, Voyvoda Cad., Galata, Istanbul. VI-4; IX-4.
Bayer, Johann Hans.—Eski Gumruk Sokak 38-8, Galata, Istanbul. VI-3; IX-4.
Baykent, Nebil.—Union Han 16-17, and 60-61, Galata, Istanbul. VII-6; IX-1.
Bayraktar, Mehmet Hayrak, Mayhane Han, Istanbul. VII-3;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Basel. IV-4; IX-8.
Wuhrmann-Maeder, Samuel E.—Pilgerstr. 13, Basel. VIII-2; IX-8.
Wys Müller & Co. Amsterdam Zweigniederlassung Zürich.—Paradeplatz 5, Zürich. 1; IX-4.
Zeltrings A.G.—Thiersteinerallee 23, Basel. 1; II-3; IX-8.
Zeller, Walter Edward.—Hotel Baur au Lac, and Bahnhofstr. 28, Zürich. IV-2; IX-8.
Ziegler, Charles.—Le Locle. IV-2; IX-8.
Ziegler & Cie.—St. Gallerstr. 132, Winterthur. 1; IX-8.
Zimmerli, Max Ernest.—Leonhardstr. 1, Zürich. VI-5; IX-8.
Zimmermann, Ernest.—Brandschenkstr. 49, Zürich. V-4; IX-8.
Zimmermann, Niklaus J.—Mythenquai 26, Zurich. II-5; III-2; IX-8.
Zingg, A. E.—Schaffhauserstr. 474, Glattbrugg; and Siewerdstr. 4, Zürich. III-4; IX-4.
Zuerrer, Alberto Luigi.—Stampfenbachstr. 42, Zürich. VI-2; VI-6; IX-4.
Zumstein & Co.—Marktgasse 50, Bern. III-2; IX-2.
Zürcher Lagerhaus A. G.—Glesshubelstr. 62, Zürich. I-4; IX-8.

TURKEY

Additions and Amendments.

Apanni, Amin.—Deniz Boyu Cad. 149, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul. IX-7.
Askin, Yusuf.—Istanbul. IX-3.
Basaran, Rizli.— IX-8.
Deger, Ekrem.—Hayrettin Iskelesi, Istanbul. IX-4.
Dijla, Abdul Wahab.—Deniz Boyu Cad. 149, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul. IX-7.
Furuki, Nihat.—Mithatpasa Han, Istanbul. IX-3.
Frik, Feridun.—Mithatpasa Han, Istanbul. IX-3.
Gungoren, Ibrahim.—Corrakkapi 1264, Izmir. IX-4.
Hayvas, Ismail.—Tutun Tucar, Bursa and Istanbul. IX-1.
Ihsan, Celal.—Bursa. IX-3.
Konservacilik Ltd. Fabrikasi.—Bursa. IX-3.
Nikitas, Evangelos.—Istanbul. IX-3.
Oksay, Adnan (Hadi).—Vakif Han 6 et, Galata, Istanbul. VIII-5; IX-4.
Privat Ltd. Sirketi.—Agoplan Han 8-9, Galata, Istanbul. IX-3.
Rauschan, Ludwig.—Mithatpasa Han, Istanbul. IX-4.
Sakir, Selim.—Bursa. IX-3.
Seven, Semih.—Mithatpasa Han, Istanbul. IX-3.
Somaci Ltd.-Somazzi Birarderler Ltd.—Findikli, Meslisimebusan Cad. 2-4, Istanbul. IX-3.
Somazzi Birarderler Ltd. (Somaci Ltd.).—Findikli, Meslisimebusan Cad. 2-4, Istanbul. IX-3.
Somer, Ismet.—Mahmudiye Cad. 179, Galata, Istanbul. VII-5; VIII-3; IX-6.
Tan Ltd.—Istanbul. IX-3.
Tibet, S. A.—Galata, Istanbul. IX-8.
Turkmen, Sanisi.—Istanbul. IX-3.
Turk Tutun Ltd. Komisyon Sirketi.—Corrakkapi 1264, Izmir and Hayrettin Iskelesi, Istanbul. IX-4; IX-5.
Uygun, Kasim.—Istiklal Cad. 309, Beyoglu. VIII-6; IX-4.
Valyanos, Polichron.—Persembepazar, Aslan Han 5, and Karakoy Eski Kredilyone Han 33, P.O. Box 1138, Galata, Istanbul. VIII-3; IX-4; IX-6.
Vehap Dija, Abdul.—Deniz Boyu Cad. 149, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul. IX-7.
Wahab Dija, Abdul.—Deniz Boyu Cad. 149, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul. IX-7.
Yakubal, Sirketi.—Istanbul. IX-3.
Yarar, Yusuf.—Sariyer Yenimahalle, Karakutuk Cad. 32, Istanbul. IX-3.
Akhavan, Kashani, Morteza (Kashani, Morteza, Akhavan).—Istanbul. IIII; VI-3; IX-8.
Aksel, Lutfullah.—Guzel Yali, Inonu Cad. 1150, Izmir. VII-6; IX-4.
Alboher, M.—Agopyan Han 5, Voyvoda Cad., Istanbul. II-4; IX-4.
Alberti, Enrico.—Fevzipasa Bul 3, Izmir. IV-5; IX-8.
Alberti, E. & Co.—Fevzipasa Bul 3, Izmir. IV-5; IX-8.
Alpanti, Estandiar.—Vakif Han 4, Istanbul. V-3; V-4; IX-4.
Altan, Ismail Riza.—Trabzon Cad. 13-15, Ardu. IX-4; IX-6; IX-8.
Anavi, Robert.—Germanya Han 7, Bahcekapi, Istanbul. VI-3; IX-8.
Aperjo, Pol J.—Ataturk Cad. 92, Izmir. I; IX-4.
Arev, Manigon V.—Persembepazar, Aslan Han 4-5; Istanbul. I; IX-8.
Asal, Izzet Isfendiyar.—Samon Sokak, Ferrah Yurt, Istanbul. VI-5; IX-8.
Aslan, Albert.—Havyar Han 89, Dahili 2, Galata, Istanbul. II-3; IX-4.
Aslan Figli, Pietro-Piyer Aslan Mahdumlari.—Havyar, Han 89, Dahili 2, Galata, Istanbul. II-3; IX-4.
Aslan, Joseph.—Havyar Han 89, Dahili 2, Galata, Istanbul. II-3; IX-4.
Aslan Mahdumlari, Piyer (Pietro Aslan Figli).—Havyar Han 89, Dahili 2, Galata, Istanbul. II-3; IX-4.
Assicurazioni Generali.—Sigorta Han, Galata, Istanbul, and all branches in Turkey. I; IX-8.
Assouad, Victor.—P.O. Box 9, Iskenderun (Alexandretta). II-4; IX-8.
Atamian, Serverr.—Haraci Sokak 14, Yenicami, Galata, Istanbul. VII-4; IX-8.
Atlas, Abdullah.—Assikurazione Generali Han, Galata, Istanbul. I-3; IX-4.
Atlas Ltd. Sirketi.—Union Han 16-17, Galata, Istanbul. VII-6; IX-4.
Badetti, Emilio A.—Ismailpasa Han, Sirkeci, P. O. Box 357, Istanbul. I; IX-4.
Badetti, Umberto.—Ismailpasa Han, Sirkeci, P. O. Box 3[illegible] Istanbul. I; IX-4.
Balhause, Fritz.—Balci Han, Istanbul. I; VI-6; IX-4.
Banco di Roma S. A.—Istanbul and Izmir. I; IX-8.
Baray, Basil.—Ayaz Pasa, Meti Cad. 36, Istanbul. VIII-2; IX-8.
Baraz, Izzet.—Union Han 16-17, Galata; and Bancekapi Kutlu Han 4, Istanbul. VII-6; VIII-3; IX-1.
Barokas, Albert.—Hali Antreposu 31, Istanbul. VII-2; IX-1.
Baxmann, Albert.—Minerva Han 26, Voyvoda Cad., Galata, Istanbul. VI-4; IX-4.
Bayer, Johann Hans.—Eski Gümrük Sokak 38-8, Galata, Istanbul. VI-3; IX-4.
Baykent, Nebil.—Union Han 16-17, and 60-61, Galata, Istanbul. VII-6; IX-1.
Bayraktar, Mehmet Kemal.—Manhayin Han, Istanbul. VII-3; IX-4.
Behr, Werner. Izmir. I; IX-4.
Beitlich, Franz.—Ribtim Cad., Kefezi Huseyin Han 33, P. O. Box 1136, Galata, Istanbul. II-1; IX-4.
Benardut (Benardouh) Misel.—Germanya Han 13, Istanbul. III-4; IX-4.
Bennahmias, Isakino.—Vakif Han 2, Istanbul. II-3; IX-4.
Bennahmias, M. L. Hideti.—Vakif Han 2, Istanbul. II-3; IX-4.
Bertamini, Edward.—Mersin. I; IX-4.
Biller, Carol.—Yogurtcu Sok 19, Bebek and Eski Gumruk 40, Istanbul. I; IX-8.
Bitzhenner, Fritz.—Gazi Cad. 313, Giresun. VI-5; IX-4.
Bonaldi, Natale.—Persembepazar, Arslan Han 5-6, Galata, Istanbul. I-3; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 8*).

PART II

Segue **Turkey.**

Segue **Deletions.**

Bonaldi, Natale, Leonardi Grolo ve Panayoti Hiotaki.—Persembepazar, Arslan Han 5-6, Galata, Istanbul. I-3; IX-4.
Borlou, A. Servas.—Istanbul. III-4; IX-4.
Brunschwyler, Conrad.—Mis Sokak 18-2, Efi Apartment, Beyoglu, Istanbul. VIII-5; IX-8.
Brusick, Ernest.—Rihtim Han 16, Atakurk Cad., Izmir. VIII-3; IX-8.
Buchwald, Luis.—Germanya Han 13, Istanbul. V-6; IX-4.
C. I. T., Cia. Italiana di Turismo.—Quais de Galata 157-159, Hudavendigar Han, P. O. Box 1039, Istanbul, and all branches in Turkey. I; IX-8.
Cangopulo, Nikola & A. Tewfik.—Istiklal Cad. 116, Beyoglu. I-3; IX-8.
« Cay Is » Tecim Evi (Ed. Bertamini).—Mersin. I; IX-4.
Cehreli, Ibrahim.—Atatbek Han, Istanbul. VI-5; IX-8.
Cehreli, Ibrahim ve Suleyman.—Samsun. VII-3; IX-8.
Cehreli, Suleyman.—Atatbek Han, Istanbul. VI-5; IX-8.
Cehreli ve Mahdumlari, Ali-Riva.—Samsun. VII-3; IX-8.
Cehreli ve Ogullari, Ali Riza.—Bahcekapi 4 en Vakif Han 20, Istanbul. VII-3; IX-8.
« Cemberlitas Sinemasi, Isman Ikbasan ».—Cemberlitas, Kursisinda, Istanbul. I-3; VII; IX-8.
Chanli Pazari Cemil Turker.—Yeni Andiyeler Sokak 17/1, Tahtakale, Istanbul. VI-3; VIII-5; IX-8.
Ciltong, Leone.—Taksim, Koutabek S., Istanbul. IV-5; IX-8.
Comptoir de Representations.—Birinci Kordon, Izmir. I; IX-8.
Corpi (Korpi), Angelo—Samil Sokak 3, Beyoglu, Galata, Istanbul. I-4; IX-4.
Coskun, J. A.—Mersin. III-3; IX-8.
Coskun Parker.—Mersin. VI-4; IX-8.
Danon Fils, Heskia.—Asirefendi Cad. 37, Imar Han 4, Istanbul. I; IX-4.
Danon & Co., David.—Istanbul. III-1; IX-4.
Djakeli (Jakeli), Alexander.—Mis Sokak 18-2, Beyoglu, Istanbul. IV-2; VI-3; VII-1; IX-4.
Dolezal, Jan.—Voyvoda Cad., Guven Han, Galata, Istanbul. IV-5; IX-3.
Dumani, Edward B.—Mersin. I; IX-4.
Dumas, Gilber.—Guven Han 130, Hezaren Cad., Galata, Istanbul. VIII-2; IX-2.
Eftimyadis, Vasil.—Voyvoda Cad., Guven Han, Galata, Istanbul. IV-5; IX-4.
Egolf, J.—Buyuk Kardicali Han 21-22, Izmir. I; IX-4.
Ehrengruber, Richard.—Yogurcu Han 6, Persembepazar, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Erem, Ural.—Sultankaman, Jesilderek, Satyan Han 25, Istanbul. I; IX-4.
Erner, Ahmed.—Voyvoda Cad., Guven Han, Galata, Istanbul IV-5; IX-4.
Erses, Neelp.—Cemberlitas, Istanbul. I; IX-8.
Fantasia, Jacques.—Izmir. III-2; IX-4.
Fasting, Ernst.—Adalet Han 28-31, and Kostun Sokak 17-10, Istanbul. VI-1; IX-8.
Felemenk Turk Anon, Tutun S.—P. O. Box 1296, Galata, Istanbul; and at Izmir. I; IX-4.
Fenje, Charles.—Sumer Apartman, Sira Selvi 97, Beyoglu, Istanbul. VII-6; IX-1.
Fiat Otomobil Sirketi Istanbul Subesi.—Taksim, Koutebek S., Galadini, Commandant E. Bucci.—Galata, Istanbul. I; IX-4.
Gallerini, Vittorio.—Kalfrcioglu Han, Istanbul. I; IX-4.
Gioskin, Joseph.—Mersin. III-2; IX-8.
Giras, Giorgio.—Tuptas Han 16-20, Galata, Istanbul. III-3; IX-8.
Giras, Giorgio ve Osman Neblogiu.—Tuptas Han 16-30, Galata, Istanbul, and all branches in Turkey. III-3; IX-8.
Giudice, Umberto.—Bornova Sok 86, Alsancak, Izmir. I; V; IX-4.
Gloss, Gerhalt.—Birnci Kordon 124, Izmir. III-2; IX-4.
Grolo, Leonardi.—Persembepazar, Arslan Han 5-6, Galata, Istanbul. I-3; IX-4.
Gross, Richard.—Ipek Sokak 29, Istanbul.—VII-3; IX-8.
Guilani, M. S.—Abdulhamit Cad. 32, and Atabek Han 19-20, Istanbul. I-2; I-4; II-3; IV-5; IX-4.
Gulek, Huseyin.—Gumruk Cad., Hudavendigar Han 73-74, and Kemeralti 90, Galata, Istanbul. IV-4; IX-8.
Gulen, Niazi.—Izmir. IV-5; IX-8.
Haendel, Arnold-Sabri Bey.—Deutsche Orientbank, Galata, Istanbul. II-1; IX-4.
Hamburger, Wilhelm (Dr.).—Minerva Han, Galata, Istanbul. I-2; IX-4.
Hamdi Metin, Ali.—Kunduracilar Cad. 24, Trebizon. VI-5; IX-8.
Haniotis, T. H.—Persembepazar 45, Hakki Bey Han, Galata, Istanbul. III-2; IX-4.
Hannig, Gerhard (Dr.).—Galibdede Cad. 56, Beyoglu, P. O. Box 1269, Istanbul. I-2; IX-4.
Hartel, Henry.—Baker Han 44-46, Sultanhamam, Istanbul. VIII-3; IX-8.
Hatay Is T.L.S.—Iskenderun. VII-4; IX-8.
Hausmann, Kurt.—Ortakoy, Divanyolu 106, Emin Vafikkosku, Istanbul. I; IX-8.
Herok, Fred.—Sultanhamam, Sakacesme Sokak, 2 ci Vakif Han 11, Istanbul. V-1; IX-8.
Hiotaki, Panayoti.—Persembepazar, Elan Han 5-6, Galata, Istanbul. I-3; IX-4.
Hohtin, Ahmed.—Palazzo Karakoy 14, St. Pierre Han, Galata, and Sermet Han, Istanbul. VI-4; IX-4; IX-8.
Hohtin, Halil Asaf.—Palazzo Karakoy 14, Galata, Istanbul. VI-4; IX-4; IX-8.
Hollandsche Turksche Tabak Mij.—P. O. Box 1296, Galata, Istanbul; and at Izmir. V-2; IX-4.
Hollenbach G. (Hollenbach-Boeck).—Abdulhakhamit Cad. 72, Taksim, P. O. Box 1481, Istanbul. I; II-3; IX-4.
« Holtab » Hollandsche Tabak Mij.—P. O. Box 1296, Galata, Istanbul; and at Izmir. I; IX-4.
Hungen, Kemal.—Bozkurt Han 17-18, Galata, Istanbul. V-1; IX-8.
Huves, Charles.—Erzurum Han 3, Istanbul. VI-6; IX-8.
Ikbasan, Osman.—Cemberlitas, Istanbul. I; IX-8.
Inderan, Dimitri.—Voyvoda Cad. 32, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Inderan, Friederich.—Voyvoda Cad. 32, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Inderan, F. & D.—Voyvoda Cad. 32, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Isermann, Krause.—Ayaz Pasa, Bosfor Apt., Istanbul. VII-6; IX-4.
Instituto Nazionale delle Assicurazioni.—Karakoy Palas, Galata, Istanbul. I; IX-8.
Issakides, Aristides.—Sulthamam, Ihsaniye Han 5-6, Istanbul. II-4; IX-8.
Istanbul Umum Sigorta Sirketi.—Sigorta Han, Galata, Istan-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

ches in Turkey. I; IX-8.
Cangopulo, Nikola & A. Tewfik.—Istiklal Cad. 116, Beyoglu. I-3; IX-8.
« Cay Is » Tecim Evi (Ed. Bertamini).—Mersin. I; IX-4.
Cehreli, Ibrahim.—Atatbek Han, Istanbul. VI-5; IX-8.
Cehreli, Ibrahim ve Suleyman.—Samsun. VII-3; IX-8.
Cehreli, Suleyman.—Atatbek Han, Istanbul. VI-5; IX-8.
Cehreli ve Mahdumlari, Ali-Riva.—Samsun. VII-3; IX-8.
Cehreli ve Ogullari, Ali Riza.—Bahcekapi 4 ci Vakif Han 20, Istanbul. VII-3; IX-8.
« Cemberlitas Sinemasi, Isman Ikbasan ».—Cemberlitas, Karsisinda, Istanbul. I-3; VII; IX-8.
[redacted]hanli Pazari Cemil Turker.—Yeni Andiyeler Sokak 17/1, Tahtakale, Istanbul. VI-3; VIII-5; IX-8.
Cittone, Leone.—Taksim, Koatabek S., Istanbul. IV-5; IX-8.
Comptoir de Representations.—Birinci Kordon, Izmir. I; IX-8.
Corpi (Korpi), Angelo—Samil Sokak 3, Beyoglu, Galata, Istanbul. I-4; IX-4
Coskun, J. A.—Mersin. III-3; IX-8.
Coskun Parker.—Mersin. VI-4; IX-8.
Danon Fils, Heskia.—Asirefendi Cad. 37, Imar Han 4, Istanbul. I; IX-4.
Danon & Co., David.—Istanbul. III-1; IX-4.
Djakeli (Jakeli), Alexander.—Mis Sokak 18-2, Beyoglu, Istanbul. IV-2; VI-3; VII-1; IX-4.
Dolezal, Jan.—Voyvoda Cad., Guven Han, Galata, Istanbul. IV-5; IX-3.
Dumani, Edward B.—Mersin. I; IX-4.
Dumas, Gilber.—Guven Han 130, Hezaren Cad., Galata, Istanbul. VIII-2; IX-2.
Eftimyadis, Vasil.—Voyvoda Cad., Guven Han, Galata, Istanbul. IV-5; IX-4.
Egolf, J.—Buyuk Kardicali Han 21-22, Izmir. I; IX-4.
Ehrengruber, Richard.—Yogurcu Hun 6, Persembepazar, Galata, Istanbul. I; IX-4.
[redacted]rem, Ural.—Sultankaman, Jesilderek, Setyan Han 25, Istanbul. I; IX-4.
Ertier, Ahmed.—Voyvoda Cad., Guven Han, Galata, Istanbul IV-5; IX-4.
Erses, Necip.—Cemberlitas, Istanbul. I; IX-8.
Fantasia, Jacques.—Izmir. III-2; IX-4.
Fasting, Ernst.—Adalet Han 28-31, and Kostum Sokak 17-19, Istanbul. VI-1; IX-8.
Felemenk Turk Anon, Tutun S.—P. O. Box 1296, Galata, Istanbul; and at Izmir. I; IX-4.
Fenje, Charles.—Sumer Apartman, Sira Selvi 97, Beyoglu, Istanbul. VII-6; IX-1.
Fiat Otomobil Sirketi Istanbul Subesi.—Taksim, Koatebek S., Istanbul. I; IX-8.
Filipucci, Eduar.—Kurtulus 853, Neu S 35, Izmir. III-2; IX-4.
Fonzi, Carlo.—Trebizond. I; IX-4.
Frank, Hans ve Seriki—Agopyan Han 5, Voyvoda Cad., Istanbul. II-4; IX-4.
Franko, Rahamin J.—Kurtulus 854, neu Sokak, Izmir. I-3; IX-4.
Freiwald, Alfred.—Bosfor Han 14, Galata, and P. O. Box 1578, Istanbul. VIII-5; IX-8.
Frey, Adolf.—Istanbul. I; IX-4.
Froehlich C., Halefi (Dr.) Ernest Ruff ve Sirketi y. Topuzoglu. —(formerly of Kendros Hafn 6), Manavini Han Galata, Istanbul. I; IX-4; IX-8.
Frohlich, C.—Kendros Han 6, Istanbul. I; IX-4.
Fukiyama Nakamura, Japon Magazasi.—Istiklal Cad. 150, Beyoglu, Istanbul. II-1; IX-8.
Istanbul. I-2; I-4; II-3; IV-4; IX-4.
Gulek, Huseyin.—Gumruk Cad., Hudavendigar Han 73-74, and Kemeralti 90, Galata, Istanbul. IV-4; IX-8.
Gulen, Nazi.—Izmir. IV-5; IX-8.
Haendel, Arnold-Sabri Bey.—Deutsche Orientbank, Galata, Istanbul. II-1; IX-4.
Hamburger, Wilhelm (Dr.).—Minerva Han, Galata, Istanbul. I-2; IX-4.
Hamdi Metin, Ali.—Kunduracilar Cad. 24, Trebizon. VI-5; IX-8.
Haniotis, T. H.—Persembepazar 45, Bakki Bey Han, Galata, Istanbul. III-2; IX-4.
Hannig, Gerhard (Dr.).—Galibdede Cad. 56, Beyoglu, P. O. Box 1269, Istanbul. I-2; IX-4.
Hartel, Henry.—Baker Han 44-46, Sultanhamam, Istanbul. VIII-3; IX-8.
Hatay Is T.I.S.—Iskenderun. VII-4; IX-8.
Hausmann, Kurt.—Ortakoy, Divanyolu 108, Emin Valikkesku, Istanbul. I; IX-8.
Herok, Fred.—Sultanhamam, Sakacesme Sokak, 2 ci Vakif Han 11, Istanbul. V-1; IX-8.
Hiokaki, Panayoti.—Persembepazar, Elan Han 5-6, Galata, Istanbul. I-3; IX-4.
Hohtin, Ahmed.—Palazzo Karakoy 14, St. Pierre Han, Galata, and Sermet Han, Istanbul. VI-4; IX-4; IX-8.
Hohtin, Halil Asaf.—Palazzo Karakoy 14, Galata, Istanbul. VI-4; IX-4; IX-8.
Hollandsche Turksche Tabak Mij.—P. O. Box 1296, Galata, Istanbul; and at Izmir. V-2; IX-4.
Hollenbach G. (Hollenbach-Boeck).—Abdulhakhamit Cad. 72, Taksim, P. O. Box 1481, Istanbul. I; II-3; IX-4.
« Holtab » Hollandsche Tabak Mij.—P. O. Box 1296, Galata, Istanbul; and at Izmir. I; IX-4.
Hungen, Kemal.—Bozkurt Han 17-18, Galata, Istanbul. V-1; IX-8.
Huves, Charles.—Erzurum Han 3, Istanbul. VI-6; IX-8.
Ikbasan, Osman.—Cemberlitas, Istanbul. I; IX-8.
Inderan, Dimitri.—Voyvoda Cad. 32, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Inderan, Friederich.—Voyvoda Cad. 32, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Inderan, F. & D.—Voyvoda Cad. 32, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Isermann, Krause.—Ayaz Pasa, Bosfor Apt., Istanbul. VII-6; IX-4.
Instituto Nazionale delle Assicurazioni.—Karakoy Palas, Galata, Istanbul. I; IX-8.
Issakides, Aristides.—Sultanamam, Ihsaniye Han 5-6, Istanbul. II-4; IX-8.
Istanbul Umum Sigorta Sirketi.—Sigorta Han, Galata, Istanbul. IV-5; IX-8.
Jakeli (Djakeli), Alexander.—Mis Sokak 18-2, Beyoglu, Istanbul. IV-2; VI-3; VII-1; IX-4.
Japon Magazasi, Fukiyama Nakamura.—Istiklal Cad. 150, Beyoglu, Istanbul. II-1; IX-8.
Jogna, Emilio.—Rihtimi Kefeli Han 13, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Kalis, Erich.—Istiklal Cad. 505, Beyoglu, Istanbul. VIII-2; IX-8.
Kapps, Andreas.—Istiklal Cad. 390, Istanbul. I; IX-8.
Kapps & Livadari (Antonio Livadari & Helmrich Koelle Succ.) —Sultanhamam, Messadet Han, Istanbul. II-3; IX-8.
Karabag, Ismail.—Kapalicarsi Varakcilar Sk. 27, Istanbul. V-2; IX-8
Kastner, Havas & Ludovic.—Sigorta Han, Galata, Istanbul. VII-6; IX-3.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n.* 8).

PART II

Segue **Turkey.**

Segue **Deletions.**

Katiman, Nezir.—Meydancik, Alalemci Han 15, and Balikpazar 11, Beyoglu, Istanbul. V-2; IX-4.
Katipoglu, Resid.—Postahane Cad. 19, Angora. VII-2; IX-8.
Kent, Cevat.—Ferikoy, Ergenkon Cad., Baba Kosta, Apt. 102-104, Istanbul. VIII-2; IX-8.
Kent, Ihsan.—Unyon Han 64, Istanbul. VII-5; IX-4.
Kivanc, Suleyman.—Asfalt Cad. 69, Adana. VII-1; IX-8.
Knechtel, Fritz.—Meydancik, Vittel Han 12-14, Istanbul. IV-4; IX-4.
Kocman, Sitki Muhendis.—Hamidiye Turbe Sokak, Ugurlu Han 3, Istanbul. II-5; IX-4.
Kocman, Siki, ve Ortaklari Turk Ltd.—Hamidiye Turbe Sokak, Ugurlu Han 3, Istanbul. II-5; IX-4.
Koelle, Heinrich.—Sultanhamam, Messadet Han, Istanbul. II-3; IX-8.
Köves de Kövezhas, Lothar.—Kara Mustafa Cad. 141, Istanbul. III-4; IX-8.
Kraft, Fred W.—Marmara Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Kraft ve Ostrowsky (Fred W. Kraft.—Marmara Han, Galata, Istambul. I; IX-4.
Krause, Isermann.—Ayaz Pasa, Bosfor Apt., Istanbul. VII-6; IX-4.
Kryeziu, Abidin Kemal.—Kapali carsi, Takkeciler 91, Istanbul. VI-6; IX-4.
Ksantopulo, A.—Canakkale. I; IX-4.
Kumbaracilar, Sedad (Dr.).—Erenkoy Etem Efendi Cad. 23, Istanbul. I; IX-8.
Lange, Ladislas.—Yeni Sehir Cad., Angora. VII-5; IX-8.
Lanyi, Laszlo.—Yeni Sehir Cad., Angora. VII-5; IX-8.
Lemm, Helmut.—Abdulhakhamit Cad, Taksim and Adalet Han, Voyvoda Cad., Galata, Istanbul. VI-1; VII-3; IX-4.
Leonardi, Ulisse.—Tahtakale Cedid Han, Istanbul. I; IX-4.
Levant Marine Insurance & Reinsurance Co. (Levant Soc. Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni) Istanbul. I; IX-8.
Levante, Emilio.—Mersin. I; IX-4.
Levante & Co.—Iskenderun. I; IX-4
Livadari, Antonio.—Sultanhamam, Messadet Han Istanbul. II-3; IX-8.
Livadari & Heinrich Knelle Sucr., Antonio—Kapps & Livadari, —sultanhamam, Messadet Han, Istanbul. II-3; IX-8.
Lochner, Heinrich.—Izmir. I; IX-8.
Lochner, Ronald L.—Mersin and Voyvoda Cad., Turkiye Milli Han 4, Istanbul. V-1; VII-1; IX-8.
Madenoff, Nicholas.—Tepebasi, Istanbul. II-1; IX-8.
Mahsul Tutun Ithracat T. A. S.—Kozluca Han, Galata, Istanbul. V-2; IX-4.
Maier, Arthur.—Buyuk Kinaclan Han, Beyoglu, and Ankara Palas Apartman 16, Istanbul. VII-6; IX-4.
Maier, Norbert.—Sultanhamam, Vakif Han, and Alyanak Han 11-18, Istanbul. II-3; IX-4.
Malnetti, Maurice.—Ataturk Cad. 62, Izmir. I; IX-4.
Manfovani, T.—Mersin. V-1; IX-8.
Margosches, Rene.—Kaniza Han, Tahtakale, Istanbul. V-6; IX-8.
Marinelli, Gino S. A. Diamantides Halefi.—32, Asmalti, Hambut Han 9, P.O. Box 718, Istanbul; and at Izmir. I; VI-6; IX-8.
Mecdi, Eren.—Hamidiye Turbe Sokak, Ugurlu Han 3, Istanbul. II-5; IX-4.
[illegible] Box Cor Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Motola, Yusuf.—Menase Han 37, Tahtakale, Istanbul. I; IX-3.
Muhendis Tarnopol (Tarnopol Muhendis).—Hezaren Cad. 69, Galata, Istanbul, and all branches in Turkey. II-4; IX-8.
Musacco, Domenico.—Izmir. I; IX-8.
Nakas (Naccache), Ibrahim.—Mersin and Istanbul. V-5; IX-8.
Navon, M.—Abdulhak Hamid Cad. 2, Taksim, Istanbul. II-1; IX-8.
Navon, Riccardo.—Eski Gumruk Mahalesinde, Ada Han, P. O. Box 1070, Galata, Istanbul. IV-3; IX-4.
Nebioglu, Osman.—Taptas Han 16-20, Galata, Istanbul. III-3; IX-8.
Nigri, Francisco (Sucr. R. Casaretto & Figli).—Sark Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Nikitits, Adalbert.—Nur Han, Sirkeci, Istanbul. IV-2; IX-8.
Nikitits, J. Erben, Sucr. Richard Nikitits.—Nur Han, Sirkeci, Istanbul. IV-1; IX-8.
Nikitits, Richard.—Nur Han, Sirkeci, Istanbul. IV-2; IX-8.
Oeder, Alaeddin.—Istanbul. VII-5; IX-4.
Omnipol Turk Sirketi Ltda. (formerly Omnipol Mahmut Mesuliyetli, Ticaret Sirketi).—Guven Han 55, Galata, Istanbul, and all branches in Turkey. I; IX-8.
Orak, Suha Fazil.—Bozkurt Han, Istanbul; and at Ankara I; IX-4.
Orient d'Assurances S.A., L'-Sark Sigorta Anonim Sirketi.—Sark Han, Galata, Istanbul. I; VI-5; IX-8.
Orient Export Ltd.—Sultanhamam, Vakif Han, Istanbul. IX-4.
Orient Schuldt Line.—Hovagimian Han, Galata, Istanbul. VII-5; IX-8.
Oros-Il-Back, Etablissements.—Rahcekapi, Istanbul. V-6; IX-4.
Oto Lastik.—Abdulhak Hamid Cad. 2, Taksim, Istanbul. II-1; VI-; IX-8.
Pahlawan, Antoine P.—Ayas Pasa, Mete Sokak, Ada Palas, Apt. 3, Galata, Istanbul. VI-6; IX-8.
Pak Is.—Mersin. III-2; IX-4.
Panayotu, Constantin.—c/o Foti Komvopulos, Havyar Han 9, Galata, Istanbul. VI-1; IX-8.
Papagno, A. & Co.—Izmir. I; IX-4.
Parnskos, Dimitrios.—Cihangir, Yeni Yava Sok Gazel Yuva, Apt. 18/2, Beyoglu, Istanbul. IV-5; IX-8.
Parma, A.—Sultanhamam, Selvelli Han 9-11, Istanbul, and Kardicali Han 57, Izmir. I; IX-8.
Pekyar (Pekiar), Yiyas.—Nazli Han 10, Galata, Istanbul. II-5; IX-8.
Perpalone, Ger.—Persembepazar, Aslan Han 4, Galata, Istanbul. IX-2; IX-8.
Perpignani, Carlo.—Persembepazar, Elan Han 4, Galata, Istanbul. I; IX-8.
Perpinyani, Karlos.—Persembepazar, Aslan Han 4, Galata, Istanbul. I; IX-8.
Petrini, Michel.—Erler 895, nci Sokak 25, P. O. Box 95, Izmir. I; VII-2; IX-4.
Piccadilly Bar.—Bursa Sokak, Beyoglu, Istambul. VII-3; IX-8.
Pinarsoy, Haydar.—Cemberlitas, Istanbul. I; IX-8.
Pinarsoy, Haydar ve Necip Eises.—Cemberlitas, Istanbul. I; IX-8.
Pirayesh, Hassan.—Hali Antreposu, Istanbul. V-2; V-4; IX-8.
Pisani, K. Aleksandr.—Anadolu Han 23, Istanbul. I; IX-4.
Platner, Otto.—Nordstern Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Praga Eksport Muhendis Abdullah Azer ve Ortak, Kollek.—Unyon Han 64, Istanbul. I; IX-8.
Raab, Rudolf.—Istanbul. IV-4; IX-8.
Rappaport, Ermanno.—Taksim, Lamartin Cad. 9, P. O. Box

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Knechtel, Fritz.—Meydancik, Vittel Han 12-14, Istanbul. IV-4; IX-4.
Koeman, Siki Muhendis.—Hamidiye Turbe Sokak, Ugurlu Han 3, Istanbul. II-5; IX-4.
Koeman, Siki, ve Ortaklari Turk Ltd.—Hamidiye Turbe Sokak, Ugurlu Han 3, Istanbul. II-5; IX-4.
Koelle, Heinrich.—Sultanhamam, Messadet Han, Istanbul. II-3; IX-8.
Köves de Kövezlias, Lothar.—Kara Mustafa Cad. 141, Istanbul. III-4; IX-8.
Kraft, Fred W.—Marmara Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Kraft ve Ostrowsky (Fred W. Kraft.—Marmara Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Krause, Isermann.—Ayaz Pasa, Bosfor Apt., Istanbul. VII-6; IX-4.
Kryeziu, Abidin Komal.—Kapali carsi, Takkeciler 91, Istanbul. VI-6; IX-4.
Ksantopulo, A.—Canakkale. I; IX-4.
Kumbaracilar, Sedad (Dr.).—Erenkoy Etem Efendi Cad. 23, Istanbul. I; IX-8.
Lunge, Ladislas.—Yeni Sehir Cad., Angora. VII-5; IX-8.
Lanyi, Laszlo.—Yeni Sehir Cad., Angora. VII-5; IX-8.
Lemm, Helmut.—Abdulhakhamit Cad, Taksim and Adalet Han, Voyvoda Cad., Galata, Istanbul. VI-1; VII-3; IX-4.
Leonardi, Ulisse.—Tahtakale Cedid Han, Istanbul. I; IX-4.
Levant Marine Insurance & Reinsurance Co. (Levant Soc. Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni) Istanbul. I; IX-8.
Levante, Emilio.—Mersin. I; IX-4.
Levante & Co.—Iskenderun. I; IX-4.
Livadari, Antonio.—Sultanhamam, Messadet Han Istanbul. II-3; IX-8.
Livadari & Heinrich Koelle Suer., Antonio—Kapps & Livaduri.—sultanhamam, Messadet Han, Istanbul. II-3; IX-8.
Lochner, Heinrich.—Izmir. I; IX-8.
Lochner, Ronald L.—Mersin and Voyvoda Cad., Turkiye Milli Han 4, Istanbul. V-1; VII-1; IX-8.
Madenoff, Nicholas.—Tepebasi, Istanbul. II-1; IX-8.
Mahsul Tutun Ithracat T. A. S.—Kozluca Han, Galata, Istanbul. V-2; IX-4.
Maier, Arthur.—Buyuk Kinacian Han, Beyoglu, and Ankara Palas Apartman 16, Istanbul. VII-6; IX-4.
Maier, Norbert.—Sultanhamam, Vakif Han, and Alyanak Han 11-18, Istanbul. II-3; IX-4.
Mainetti, Maurice.—Ataturk Cad. 62, Izmir. I; IX-4.
Mantovani, T.—Mersin. V-1; IX-8.
Margosches, Rene.—Kanza Han, Tahtakale, Istanbul. V-6; IX-8.
Marinelli, Giulio S. A. Diamantides Haleft.—32, Asmalti, Hambut Han 9, P.O. Box 718, Istanbul; and at Izmir. I; VI-6; IX-8.
Meodi, Eren.—Hamidiye Turbe Sokak, Ugurlu Han 3, Istanbul. II-5; IX-4.
Meissner, Henirich.—Bosfor Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
« Mernak » Turkostan Sirketi Ltd.—P. O. Box 134, Mersin. IV-5; IX-4.
Messageot, Joseph.—Istiklal Cad., Passage Olivio, Koressi Apartment, Istanbul. V-5; V-6; IX-4.
Metin, Ali, Hamdi.—Kundduracilar Cad. 40, Trebizond. VIII-3; IX-8.
Meyer, Y.—Tunel Cad. 29, Istanbul. II-1; IX-8.
Meyer & Fils, Emil.—Tunel Cad, 29, Galata, Istanbul. II-1; IX-8.
Moltay, Baladdin.—P.O. Box 1204, Galata, Istanbul. VII-6; IX-6; IX-8.
Moschopulos, Konstantin A.—Aslan Han 4 en Kat, Galata, Istanbul. IV-5; IX-2.
Nigri, Francisco (Sucr. R. Casaretto & Figli).—Sark Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Nikitits, Adalbert.—Nur Han, Sirkeci, Istanbul. IV-2; IX-8.
Nikitits, J. Erben, Suer. Richard Nikitits.—Nur Han, Sirkeci, Istanbul. IV-1; IX-8.
Nikitits, Richard.—Nur Han, Sirkeci, Istanbul. IV-2; IX-8.
Oeder, Alaeddin.—Istanbul. VII-5; IX-4.
Omnipol Turk Sirketi Ltda. (formerly Omnipol Mahmut Mesuliyetli, Ticaret Sirketi).—Guven Han 55, Galata, Istanbul, and all branches in Turkey. I; IX-8.
Orak, Saha Fazli.—Bozkurt Han, Istanbul; and at Ankara I; IX-4.
Orient d'Assurances S.A., L'-Sark Sigorta Anonim Sirketi.—Sirk Han, Galata, Istanbul. I; VI-5; IX-8.
Orient Export Ltd.—Sultanhamam, Vakif Han, Istanbul. IX-4.
Orient Schuldr Line.—Hovagimian Han, Galata, Istanbul. VII-5; IX-8.
Orosli-Back, Etablissements.—Baheekapi, Istanbul. V-6; IX-4.
Oto Lastik.—Abdulhak Hamid Cad. 2, Taksim, Istanbul. II-1; VI-; IX-8.
Pahlawan, Antoine P.—Ayas Pasa, Mete Sokak, Ada Palas, Apt. 3, Galata, Istanbul. VI-6; IX-8.
« Pak Is ».—Mersin. III-2; IX-4.
Panayotu, Constantin.—c/o Foti Komvopulos, Havyar Han 9, Galata, Istanbul. VI-1; IX-8.
Papagno, A. & Co.—Izmir. I; IX-4.
Parasikos, Dimitrios.—Cihangir, Yeni Yava Sok Gazel Yuva, Apr. 38/2, Beyoglu, Istanbul. IV-5; IX-8.
Parma, A.—Sultanhamam, Selvelli Han 9-11, Istanbul, and Kardicali Han 57, Izmir. I; IX-8.
Pekyar (Pekiar), Ylyas.—Nazli Han 10, Galata, Istanbul. II-5; IX-8.
Perpalone, Ger.—Persembepazar, Aslan Han 4, Galata, Istanbul. IX-2; IX-8.
Perpignani, Carlo.—Persembepazar, Elan Han 4, Galata, Istanbul. I; IX-8.
Perpinyani, Karlos.—Persembepazar, Aslan Han 4, Galata, Istanbul. I; IX-8.
Petrini, Michel.—Erler 895, nej Sokak 25, P. O. Box 95, Izmir. I; VII-2; IX-4.
Piccadilly Bar.—Bursa Sokak, Beyoglu, Istambul. VII-3; IX-8.
Pinarsoy, Haydar.—Cemberlitas, Istanbul. I; IX-8.
Pinarsoy, Haydar ve Necip Erses.—Cemberlitas, Istanbul. I; IX-8.
Pirayesh, Hassan.—Hali Antreposu, Istanbul. V-2; V-4; IX-8.
Pisani, K. Aleksandr.—Anadolu Han 23, Istanbul. I; IX-4.
Platner, Otto.—Nordstern Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Praga Eksport Mühendis Abdullah Azer ve Ortak, Kollek.—Unyon Han 64, Istanbul. I; IX-8.
Raab, Rudolf.—Istanbul. IV-4; IX-8.
Rappaport, Ermanno.—Taksim, Lamartin Cad. 9, P. O. Box 1304, Istanbul, and all branches in Turkey. I; V; VIII-5; IX-8.
Rappaport, Samuel.—Erzurum Han 19, P. O. Box 338, Istanbul. VI-6; VIII-1; IX-8.
Raymond, Raouf.—Istiklal Cad. 150, Beyoglu, Istanbul. II-1; II-3; IX-8.
Reforzo, Umberto.—Situri Han, Galata, Istanbul. II-3; IX-4.
Reggio, Shristian.—Londra Hotel, Tepebasi, Istanbul, and at Izmir. II-5; VIII-5; IX-4.
Reggio, Fred O. G., Fils Christian Reggio.—Mimar Kemalettin Cad. 1330, Enen Sokak 5 and P. O. Box 205, Izmir, Istambul. VIII-5; IX-4.
Reggio & Musacco, D. Izmir. I; IX-8.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n.* 8).

PART II

Segue **Turkey.**

Segue Deletions.

Ricci, J. (Josef Ricci).—Hilal Elektrik Magazasi, Voyvoda Cad. 10, Galata, Istanbul. III-2; IX-8.
Rickertsen, Georg.—Muebarik App., Recebpasa Cad., Taksim, Istanbul. VI-5; IX-8.
Riunione Adriatica di Sicurtà.—Sark Han, Galata, Istanbul, and at Izmir. I; IX-8.
Riza Altan, Ismail.—Trabzon Cad. 13-15, Ordu. VI-5; IX-8.
Rocchi, Gaetano de (Gaytano di Roki).—Tahmilsonu Trifondis Han 20, Tacir, Istanbul. I; IX-4.
Romano, G.—Atatürk Cad. 144, Izmir. I; IX-4.
Rosenfeldt, Charles.—Alasa Appt., Ayas Pasa, Istanbul. I; IX-4.
Ruff, Edmund.—Manhayim Han, Galata, Istanbul. I; IX-8.
Ruff, Ernest (Dr.).—Manhayim Han, Galata, Istanbul. I; IX-8.
Ruff, Heda—Manhayim Han, Galata, Istanbul. I; IX-8.
Russo, Salamia.—Canakkale. I; IX-4.
Sabri Bey (Arnold Haendel).—Deutsche Orientbank, Galata, Istanbul. II-1; IX-4.
Sadikoglu, Aslan ve Mahdumu (owners of S. S. « Galatasaray »).—Kucu Han, Galata, Istanbul. I; I-4; IX-8.
Sark (Ekler) Sinemasi.—Istiklal Cad. 116, Beyoglu. I-3; IX-8.
Sark Sigorta Anonim Sirketi (L'Orient d'Assurances S. A.).—Sark Han, Galata, Istanbul. I; IX-8.
Sark Ticaret Aristides Issakides.—Sultanhamam, Ihsaniye Han 5-6, Istanbul. II-4; IX-8.
Sauer, Hubert Carl Ludwig.—Palazzo Karakoy 14, Galata, Istanbul. VII-5; IX-8.
Schaefer, Eduard (Dr.).—Isanbul. I-2; IX-4.
Schanda, W.—Kara Mustapha Sokak, Galata, Istanbul. VII-3; VIII-2; IX-8.
Schmidt, Arnold.—Istanbul. VIII-6; IX-8.
Schnick, Karl.—Park Hotel, Beyoglu, Istanbul. IV-4; IX-8.
Schnider, Franz.—Istanbul. VII-2; IX-4.
Schnur, Livio.—Cicek Pazar, Altiparmak Han 15, Istanbul. I; IX-4.
Schwickerath, Dr.—Hovagimian Han, Galata, Istanbul. VII-5; IX-8.
Scotto, J.—Vakif Han 4, and Guven Han 130, Hezaren Cad., Galata, Istanbul. VIII-2; IX-8.
Ses Film.—Beyoglu, Istanbul. II-1; IX-8.
Sevil Rasit (formerly Robert Sevilla).—Rizapasa 33, Istanbul. IV-5; VIII-6; IX-4.
Siegwald, Ernst.—Minerva Han 2 ci Kat, Galata, Istanbul. VII-6; IX-4.
Stus, A.—Abdulha Hamid Cad. 2, Taksim, Istanbul. II-6; IX-8.
Societe d'Assurances Generales d'Istanbul.—Sigorta Han, Galata, Istanbul. VI-6; IX-8.
Solari, F., Ltd.—Atatürk Cad. 2, Izmir, and all branches in Turkey. I; IX-8
Sonmez, Sadeddin ve Logotheti, Mihal.—Sirkeci, Korasancyan Han 35, Istanbul. I; IX-4.
Sperco, R. J.—Izmir. I; IX-8.
Steinbuchel, Max.—Izmir. V-6; IX-8.
Strakosch, Francesco.—Hovagimyan Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Subul, Mehmet Suphi.—Persembepazar, Persembe Han, Aslan
Tadihan, Rifat.—Birinci Kordon 124, Izmir. I-2; IX-8.
Taranto, Mair H. de (Mayer H. de Taranto).—Muhurdar Z. Han 1, Sirkeci, P. O. Box 537, Istanbul. V-2; IX-8.
Tarnopol, Alexander (Isak).—Hezaren Cad. 69, Galata, Istanbul. II-4; IX-8.
Tarnopol, Muhendis (Muhendis Tarnopol).—Hezaren Cad. 69, Galata, Istanbul, and all branches in Turkey. II-4; IX-8.
Tatosyan, Garabet.—Bible House, Rue Riza Pasa Yoksu, P. O. Box 198, Istanbul. VI-2; VI-3; IX-4.
Terpsidis, Yanko.—Balikhane Sokak 22, Istanbul. IX-3; IX-8.
Thilmany, R.—Agopyan Han 5, Voyvoda Cad., Istanbul. II-4; IX-4.
« Tifan » Ticaret ve Finansman Ltd., Sirketi.—Bahcekapu, Kuthi Han 17-18, Istanbul. VIII-5; IX-2.
Trakas, Francesco.—Angora. I; IX-8.
Tubino, Ricardo.—Istanbul. II-4; IX-4.
« Turk Isi » (Ed. Bertamini).—Mersin. I; IX-4.
Turk Maaden Sirketi (A.S.).—Ahen-Munih Han 4, Galata, Istanbul. IV-6; IX-2.
Turk Maaden Sirketi (A.S.).—Ahen-Munih Han 4, Galata, Istanbul. IV-6; IX-2.
Turk Makina Yurdu Bahaddin Moltay.—P. O. Box 1204, Galata, Istanbul, and at Angora. VII-6; IX-6; IX-8.
Turkkan (formerly Michel Ioannides).—Bosfor Apartament 5, Ayaz Pasa, Istanbul. II-1; IX-8.
Turkmenilli, Omer.—Iskenderun. VII-4; IX-8.
Ucel Ltd., Sirketi.—Atatbek Han, Istanbul. VI-5; IX-8.
Unz, Eugen.—Dr. Mustafabey Cad. 16, Izmir. I; IX-8.
Uras, Vedat.—Asmalti 32, Habul Han 9, and Atabek Hans, Istanbul. VII-5; IX-8.
Uskan, Kiamil.—Union Han 16-17, Galata, Istanbul. VII-6; IX-1.
Vadasz, E.—P. O. Box 1047, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Valenti, Olineto.—Persembe Pazar, Aslan Han 3, Galata, Istanbul. IV-6; IX-4.
Vassiliou, Haralambos Andon Bellos Haji.—Pallazzo Karakoy 14, Galata, Istanbul. VII-5; IX-8.
Vesco (Vesko), G.—Mumhane Cad., Yildiz Han 1, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Visentini, P.—Minar Kemalettin Cad. 3, Izmir. III-1; IX-8.
Viyana Oteli, Lokanta ve Birahanesi.—Buyuk Kabristan Sokak 113, Tepebasi, Istanbul. II-1; IX-4.
Volf, Bela.—Sermet Han, and Abit Han 2, Galata, Istanbul. VII-6; IX-8.
Wagner, Wilhelm.—Hudavendigar Han 51, Galata, Istanbul. I-3; IX-4.
Webber, Hans (Dr.).—Ahen Munih Han 2, Galata, Istanbul. I-4; IX-4.
Weidemann, Hans (Dr.).—Ahen Munih Han 2, Galata, Istanbul. I-4; IX-4.
Weinberg.—Buyuk Kabristan Sokak 113, Tepebasi, Istanbul. II-1; V; IX-4.
Weisshaupl, Ernst Rudolf.—Besiktas, Cihannuma, Tekselvi Sok 3, Istanbul. I; IX-4.
Wertheim.—Minerva Han, Istanbul. I; IX-4.
Wiedholz, Ludwig.—Aslan Han 3-5, Istanbul. IV-5; IX-8.
Wolf, Bela.—Sermet Han, and Abit Han 2, Galata, Istanbul. VII-6; IX-8.
Wolfinger, Carl (Formerly in Iran II-3).—Istanbul. VII-2; IX-8.
Zecksер, Heinrich.—Ahen-Munih Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Romano, G.—Atatürk Cad. 144, Izmir. I; IX-4.
Rosenfeldt, Charles.—Alasa Appt., Ayas Pasa, Istambul. I; IX-4.
Ruff, Edmund.—Manhayim Han, Galata, Istanbul. I; IX-8.
Ruff, Ernest (Dr.).—Manhayim Han, Galata, Istanbul. I; IX-8.
Ruff, Heda—Manhayim Han, Galata, Istanbul. I; IX-8.
Russo, Salamia.—Canakkale. I; IX-4.
Sabri Bey (Arnold Haendel).—Deutsche Orientbank, Galata, Istanbul. II-1; IX-4.
Sadikoglu, Aslan ve Mahdumu (owners of S. S. « Galatasaray »).—Kucu Han, Galata, Istanbul. I; I-4; IX-8.
Sark (Ekler) Sinemasi.—Istiklal Cad. 116, Beyoglu. I-3; IX-8.
Sark Sigorta Anonim Sirketi (L'Orient d'Assurances S. A.).—Sark Han, Galata, Istanbul. I; IX-8.
Sark Ticaret Aristides Issakides.—Sultanhanum, Ihsaniye Han 5-6, Istanbul. II-4; IX-8.
Sauer, Hubert Carl Ludwig.—Palazzo Karakoy 14, Galata, Istanbul. VII-5; IX-8.
Schaefer, Eduard (Dr.).—Isanbul. I-2; IX-4.
Schanda, W.—Kara Mustapha Sokak, Galata, Istanbul. VII-3; VIII-2; IX-8.
Schmidt, Arnold.—Istanbul. VIII-6; IX-8.
Schnick, Karl.—Park Hotel, Beyoglu, Istanbul. IV-4; IX-8.
Schnider, Franz.—Istanbul. VII-?; IX-4.
Schnur, Livio.—Cicek Pazar, Altiparmak Han 15, Istanbul. I; IX-4.
Schwickerath, Dr.—Hovagimian Han, Galata, Istanbul. VII-5; IX-8.
Scotto, J.—Vakif Han 4, and Guven Han 130, Hezaren Cad., Galata, Istanbul. VIII-2; IX-8.
Ses Film.—Beyoglu, Istanbul. II-1; IX-8.
Sevil Rasit (formerly Robert Sevilla).—Rizapasa 33, Istanbul. IV-5; VIII-6; IX-4.
Siegwald, Ernst.—Minerva Han 2 ci Kat, Galata, Istanbul. VII-6; IX-4.
[illegible]tus, A.—Abdulha Hamid Cad. 2, Taksim, Istanbul. II-6; IX-8.
Societe d'Assurances Generales d'Istanbul.—Sigorta Han, Galata, Istanbul. VI-6; IX-8.
Solari, F., Ltd.—Atatürk Cad. 2, Izmir, and all branches in Turkey. I; IX-8
Sonmez, Sadeddin ve Logotheti, Mihal.—Sirkeci, Korasaneyan Han 35, Istanbul. I; IX-4.
Sperco, R. J.—Izmir. I; IX-8.
Steinbuchel, Max.—Izmir. V-6; IX-8.
Strakosch, Francesco.—Hovagimyan Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Subul, Mehmet Suphi.—Persembepazar, Persembe Han, Aslan Han 3, P. O. Box 1148, Galata, Istanbul. IV-5; VII-5; IX-8.
Sud-Ost Spedition G.m.b.H.—Istanbul. I; IX-4.
Sursok, Vahib.—Mersin. IV-5; IX-2.
Tahu Han 17-18, Istanbul. VIII-5; IX-2.
Trakas, Francesco.—Angora. I; IX-8.
Tubino, Ricardo.—Istanbul. II-4; IX-4.
« Turk Isi » (Ed. Bertamini).—Mersin. I; IX-4.
Turk Maaden Sirketi (A.S.).—Ahen-Munih Han 4, Galata, Istanbul. IV-6; IX-2.
Turk Maaden Sirketi (A.S.).—Ahen-Munih Han 4, Galata, Istanbul. IV-6; IX-2.
Turk Makina Yurdu Bahaddin Moltay.—P. O. Box 1204, Galata, Istanbul, and at Angora. VII-6; IX-6; IX-8.
Turkkan (formerly Michel Ioannides).—Bosfor Apartament 5, Ayaz Pasa, Istanbul. II-1; IX-8.
Turkmenilli, Omer.—Iskenderun. VII-4; IX-8.
Ucel Ltd., Sirketi.—Atatbek Han, Istanbul. VI-5; IX-8.
Unz, Eugen.—Dr. Mustafabey Cad. 16, Izmir. I; IX-8.
Uras, Vedat.—Asmalti 32, Habur Han 9, and Atabek Hans, Istanbul. VII-5; IX-8.
Uskan, Kiamil.—Union Han 16-17, Galata, Istanbul. VII-6; IX-4.
Vadasz, E.—P. O. Box 1047, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Valenti, Olineto.—Persembe Pazar, Aslan Han 3, Galata, Istanbul. IV-6; IX-4.
Vassiliou, Haralambos Andon Belles Hajl.—Pallazzo Karakoy 14, Galata, Istanbul. VII-5; IX-8.
Vesco (Vesko), G.—Mumhane Cad., Yildiz Han 1, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Visentini, P.—Minar Kemalettin Cad. 3, Izmir. III-1; IX-8.
Viyana Oteli, Lokanta ve Birahanesi.—Buyuk Kabristan Sokak 113, Tepebasi, Istanbul. II-1; IX-4.
Volf, Bela.—Sermet Han, and Abit Han 2, Galata, Istanbul. VII-6; IX-8.
Wagner, Wilhelm.—Hudavendigar Han 51, Galata, Istanbul. I-3; IX-4.
Webber, Hans (Dr.).—Ahen Munih Han 2, Galata, Istanbul. I-4; IX-4.
Weidemann, Hans (Dr.).—Ahen Munih Han 2, Galata, Istanbul. I-4; IX-4.
Weinberg.—Buyuk Kabristan Sokak 113, Tepebasi, Istanbul. II-1; V; IX-4.
Weisshaupl, Ernst Rudolf.—Besiktas, Cihannuma, Tekselvi Sok 3, Istanbul. I; IX-4.
Wertheim.—Minerva Han, Istanbul. I; IX-4.
Wiedholz, Ludwig.—Aslan Han 3-5, Istanbul. IV-5; IX-8.
Wolf, Bela.—Sermet Han, and Abit Han 2, Galata, Istanbul. VII-6; IX-8.
Wolfinger, Carl (Formerly in Iran II-3).—Istanbul. VII-2; IX-8.
Zecksor, Heinrich.—Ahen-Munih Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Zenith Saatleri Unum Depositosu.—Celal Bey Han 11-12, Istanbul. VI-1; IX-4.
Ziegler, Paul.—Celal Bey Han 11-12, Istanbul VI-1; IX-4.

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

(2101957) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1718

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PREZZO L. 150

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 34

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Sabato, 9 febbraio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, numero 877.
Disposizioni concernenti il Casellario centrale infortuni. Pag. 269

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 14.
Concessione di una pensione straordinaria alla vedova dell'on. Marcello Soleri . . . . . Pag. 270

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 15.
Quarta prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1945-46 . . Pag. 271

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 dicembre 1945.
Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate . . . Pag. 271

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 273

Ministero dell'industria e del commercio: Riassunto del provvedimento prezzi n. 38 del 1° febbraio 1946, riguardante i prezzi delle tariffe dei pubblici servizi . Pag. 274

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
Ricostituzione del Collegio sindacale dell'Istituto di previdenza e di assistenza dei dirigenti di aziende industriali. Pag. 274
Ricostituzione del Consiglio generale dell'Istituto di previdenza e di assistenza dei dirigenti di aziende industriali. Pag. 274

CONCORSI

Ministero dell'interno: Concorso per esami a 90 posti di vicesegretario in prova nel ruolo della carriera di gruppo A dell'Amministrazione civile dell'interno . Pag. 275

Ministero dei trasporti: Esami orali del concorso per 700 posti di alunno d'ordine delle stazioni . . . Pag. 276

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, numero 877.
Disposizioni concernenti il Casellario centrale infortuni.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Un fascicolo - Prezzi vari. Supplementi: L. 1500 - Arretrati: L. 2500 - Prezzi: 1. doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, numero 877.
Disposizioni concernenti il Casellario centrale infortuni. Pag. 263

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 14.
Concessione di una pensione straordinaria alla vedova dell'on. Marcello Soleri . . . . . Pag. 270

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 15.
Quarta prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1945-46 . . Pag. 271

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 dicembre 1945.
Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate . . . Pag. 271

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.
Riconoscimento del diritto esclusivo di pesca in parte del lago Trasimeno . . . . . Pag. 272

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1946.
Revoca dei decreti interministeriali 16 luglio 1940 e 8 febbraio 1942, con i quali la Società « Dervillé e Soci », con sede in Apuania-Carrara, è stata posta prima sotto sequestro e successivamente messa in liquidazione . Pag. 272

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1946.
Convalida dei provvedimenti di licenziamento adottati nei confronti di alcuni impiegati degli Enti economici dell'agricoltura e della loro Associazione . . . . Pag. 272

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 273

Ministero dell'industria e del commercio: Riassunto del provvedimento prezzi n. 38 del 1° febbraio 1946, riguardante i prezzi delle tariffe dei pubblici servizi . Pag. 274

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
Ricostituzione del Collegio sindacale dell'Istituto di previdenza e di assistenza dei dirigenti di aziende industriali. Pag. 274
Ricostituzione del Consiglio generale dell'Istituto di previdenza e di assistenza dei dirigenti di aziende industriali. Pag. 274

CONCORSI

Ministero dell'interno: Concorso per esami a 90 posti di vicesegretario in prova nel ruolo della carriera di gruppo A dell'Amministrazione civile dell'interno . Pag. 275

Ministero dei trasporti: Esami orali del concorso per 700 posti di alunno d'ordine delle stazioni . . . Pag. 276

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, numero 877.

Disposizioni concernenti il Casellario centrale infortuni.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduto il R. decreto 23 marzo 1922, n. 387, col quale venne istituito il Casellario centrale per i [illegible] infortunio, ed i Regi decreti 13 agosto 1926, n. [illegible]; 20 marzo 1930, n. 448; 5 ottobre 1933, n. 1565, contenenti modifiche al decreto istitutivo;

Veduto il R. decreto 17 agosto 1935, n. 1765, contenente disposizioni per l'assicurazione obbligatoria degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;

150

8008

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Vedato il R. decreto 25 marzo 1943, n. 315, concernente la unificazione dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro nell'industria e nell'agricoltura;

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visto il decreto legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto col Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Casellario centrale infortuni, istituito con Regio decreto 23 marzo 1922, n. 387, presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, è trasferito, con decorrenza dal 1° gennaio 1946, presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, e sarà amministrato dall'Istituto stesso, pur continuando ad avere gestione autonoma.

Art. 2.

Il Comitato amministratore di cui all'art. 2 del R. decreto 23 marzo 1923, n. 387, è soppresso ed è istituito in seno all'Istituto nazionale infortuni un Comitato tecnico col compito di sovrintendere al funzionamento e alla gestione del Casellario e di stabilire i contributi ad esso dovuti a norma dell'art. 5 del Regio decreto precitato.

Il Comitato tecnico predetto è composto:

a) da un funzionario di ruolo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, di grado non inferiore al 6° (gruppo A), presidente;

b) da un rappresentante dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, membro;

c) da un rappresentante delle società esercenti la assicurazione facoltativa contro i rischi di infortunio sul lavoro, designato dalla Associazione nazionale delle imprese assicuratrici, membro;

d) di due esperti di cui uno in materia di assicurazione contro gli infortuni e di uno nel campo delle discipline statistiche.

Art. 3.

Il personale in servizio alla data del 31 dicembre 1945, passa all'Istituto nazionale infortuni con la posizione da esso raggiunta a tale data.

Le spese per i successivi esercizi saranno anticipate dall'Istituto nazionale infortuni e ripartite, a fine di ogni esercizio a norma dell'art. 5 del Regio decreto succitato, tra tutti gli istituti assicuratori interessati.

Art. 5.

Contro la ripartizione delle spese annuali, è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, il quale decide inappellabilmente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — BARBARESCHI — RICCI

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1946

Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 85. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 14.

Concessione di una pensione straordinaria alla vedova dell'on. Marcello Soleri.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Alla vedova dell'on. Marcello Soleri, signora Tisbe Sangiuliani, è conferita durante lo stato di vedovanza, in aggiunta agli altri assegni ad essa eventualmente spettanti a norma delle vigenti disposizioni, una pensione straordinaria di lire 120.000 annue, a decorrere dal 1° agosto 1945.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto col Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Casellario centrale infortuni, istituito con Regio decreto 23 marzo 1922, n. 387, presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, è trasferito, con decorrenza dal 1° gennaio 1946, presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, e sarà amministrato dall'Istituto stesso, pur continuando ad avere gestione autonoma.

Art. 2.

Il Comitato amministratore di cui all'art. 2 del R. decreto 23 marzo 1923, n. 387, è soppresso ed è istituito in seno all'Istituto nazionale infortuni un Comitato tecnico col compito di sovrintendere al funzionamento e alla gestione del Casellario e di stabilire i contributi ad esso dovuti a norma dell'art. 5 del Regio decreto precitato.

Il Comitato tecnico predetto è composto:

a) da un funzionario di ruolo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, di grado non inferiore al 6° (gruppo A), presidente;

b) da un rappresentante dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, membro;

c) da un rappresentante delle società esercenti la assicurazione facoltativa contro i rischi di infortunio sul lavoro, designato dalla Associazione nazionale delle imprese assicuratrici, membro;

d) di due esperti di cui uno in materia di assicurazione contro gli infortuni e di uno nel campo delle discipline statistiche.

Art. 3.

Il personale in servizio alla data del 31 dicembre 1945, passa all'Istituto nazionale infortuni con la posizione da esso raggiunta a tale data.

Entro sei mesi dalla data predetta una Commissione nominata dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale provvederà all'inquadramento del personale in base a norme da emanare dal Ministro stesso, di concerto col Ministro per il tesoro.

Art. 4.

Le spese di gestione per gli esercizi 1944 e 1945, anticipate dall'Istituto nazionale infortuni saranno ripartite dal Comitato tecnico di cui all'art. 2 a norma dell'art. 5 del R. decreto 23 marzo 1922, n. 387, tra i vari istituti assicuratori, verso i quali per la parte di loro competenza l'Istituto nazionale potrà esercitare il diritto di rivalsa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE PAOLI — BARBARESCHI — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 85. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 14.

Concessione di una pensione straordinaria alla vedova dell'on. Marcello Soleri.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Alla vedova dell'on. Marcello Soleri, signora Tisbe Sangiunetti, è conferita durante lo stato di vedovanza, in aggiunta agli altri assegni ad essa eventualmente spettanti a norma delle vigenti disposizioni, una pensione straordinaria di lire 120.000 annue, a decorrere dal 1° agosto 1945.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 87. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 15.
Quarta prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1945-46.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 10 agosto 1945, nn. 481 e 490;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1945-1946, sono disponibili L. 86.900.000;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al cap. n. 187 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1945-46, è autorizzata una quarta prelevazione di L. 14.925.000 (lire quattordici milioni novecento venticinque mila) che si inscrivono ai sottoindicati capitoli degli stati di previsione seguenti:

Ministero del tesoro:

Cap. n. 173. — Spese generali d'esercizio della Zecca - Acquisti di macchine e di materie prime, ecc.	L.	2.000.000
Cap. n. 309-*bis*. — Acquisto di mobili per l'arredamento degli alloggi del personale, ecc. (Alto Commissariato per la Sardegna)	»	850.000
Cap. n. 313-*bis*. — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo delle Amministrazioni statali comandato a prestar servizio presso l'Alto Commissariato per la Sicilia	»	65.000
Cap. n. 317. — Spese di esercizio e di manutenzione di automezzi (Alto Commissariato per la Sicilia)	»	500.000
	L.	3.415.000

Ministero delle finanze:

Cap. n. 51. — Indennità di missione, ecc.	L.	4.700.000
Cap. n. 59. — Assegni fissi per spese		

Questo decreto avrà effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, il *Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 94. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 dicembre 1945.
Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 19 settembre 1935, n. 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 147, riguardante l'organizzazione della Marina mercantile per il tempo di guerra;

Vista la legge 13 luglio 1939, n. 1154, relativa alle norme sulla requisizione del naviglio mercantile e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 5 settembre 1938, n. 1483, riguardante la classificazione del Regio naviglio;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il seguente naviglio mercantile, requisito per le esigenze delle Forze armate, è temporaneamente iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, a decorrere dall'ora e dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Motoveliero «Alfredo», di stazza lorda tonn. 86,17, iscritto al n. 456 delle matricole del Compartimento marittimo di Rimini: dalle ore 18 del 25 gennaio 1944;

Motopeschereccio «Avvenire», di stazza lorda tonnellate 29,01, iscritto al n. 2263 delle matricole del Compartimento marittimo di Genova: dalle ore 8 del 6 ottobre 1945;

Motopeschereccio «Tre Cognate», di stazza lorda tonn. 13,21, iscritto al n. 636 delle matricole del Compartimento marittimo di Livorno: dalle ore 8 dell'8 novembre 1945;

Motopeschereccio «Oriule», di stazza lorda ton

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

n. [illegible], sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 10 agosto 1945, nn. 481 e 490;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1945-1946, sono disponibili L. 86.900.000;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al cap. n. 187 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1945-46, è autorizzata una quarta prelevazione di L. 14.925.000 (lire quattordici milioni novecento venticinque mila) che si inscrivono ai sottoindicati capitoli degli stati di previsione seguenti:

Ministero del tesoro:

Cap. n. 173. — Spese generali d'esercizio della Zecca - Acquisti di macchine e di materie prime, ecc.	L.	2.000.000
Cap. n. 309-*bis*. — Acquisto di mobili per l'arredamento degli alloggi del personale, ecc. (Alto Commissariato per la Sardegna)	»	850.000
Cap. n. 313-*bis*. — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo delle Amministrazioni statali comandato a prestar servizio presso l'Alto Commissariato per la Sicilia	»	65.000
Cap. n. 317. — Spese di esercizio e di manutenzione di automezzi (Alto Commissariato per la Sicilia)	»	500.000
	L.	3.415.000

Ministero delle finanze:

Cap. n. 51. — Indennità di missione, ecc.	L.	4.700.000
Cap. n. 59. — Assegni fissi per spese di ufficio degli uffici esterni del catasto, ecc.	»	600.000
Cap. n. 62. — Acquisto, manutenzione e riparazione di strumenti. Acquisto di carta da disegno, ecc.	»	300.000
Cap. n. 63. — Spese per la formazione ed il rilascio di planimetrie, ecc. .	»	160.000
Cap. n. 179. — Spese per la formazione del nuovo catasto dei terreni, ecc.	»	300.000
Cap. n. 182. — Spese, ecc. per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, ecc.	»	5.450.000
	L.	11.510.000

DE GASPERI — CORBINO

Visto, il *Guardasigilli*: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 95. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 dicembre 1945.

Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 19 settembre 1935, n. 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 147, riguardante l'organizzazione della Marina mercantile per il tempo di guerra;

Vista la legge 13 luglio 1939, n. 1151, relativa alle norme sulla requisizione del naviglio mercantile e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 5 settembre 1938, n. 1483, riguardante la classificazione del Regio naviglio;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il seguente naviglio mercantile, requisito per le esigenze delle Forze armate, è temporaneamente iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, a decorrere dall'ora e dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Motoveliero «Alfredo», di stazza lorda tonn. 86,17, iscritto al n. 456 delle matricole del Compartimento marittimo di Rimini: dalle ore 18 del 25 gennaio 1944;

Motopeschereccio «Avvenire», di stazza lorda tonnellate 29,01, iscritto al n. 2263 delle matricole del Compartimento marittimo di Genova: dalle ore 8 del 6 ottobre 1945;

Motopeschereccio «Tre Cognate», di stazza lorda tonn. 13,21, iscritto al n. 636 delle matricole del Compartimento marittimo di Livorno: dalle ore 8 dell'8 novembre 1945;

Motopeschereccio «Oriule», di stazza lorda tonnellate 26,35, iscritto al n. 5 delle matricole del Compartimento marittimo di Imperia: dalle ore 11 del 25 luglio 1945.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 21 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1946
Registro Marina n. 1, foglio n. 355.

(309)

1724
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.

Riconoscimento del diritto esclusivo di pesca in parte del lago Trasimeno.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1604;

Vista la legge 16 marzo 1933, n. 260;

Visto il decreto del Prefetto di Perugia n. 5007 in data 6 maggio 1919, col quale venne riconosciuto a favore del sig. marchese Ranieri Ruggero di Sorbello il possesso del diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno, nei porti della posta di Passignano, distinti dai numeri 103, 104, 105 e 106,

Considerato che dalla relativa documentazione è risultato che attualmente trovasi nel legittimo possesso del diritto esclusivo di pesca di cui trattasi lo stesso sig. marchese Ruggero Ranieri di Sorbello;

Concorrendo tutte le condizioni volute dalla legge;

Decreta:

A conferma del sopra citato decreto del Prefetto di Perugia n. 5007, in data 6 maggio 1919, è riconosciuto a favore del sig. marchese Ruggero Ranieri di Sorbello il diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno, nei porti della posta di Passignano nn. 103, 104, 105 e 106.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 novembre 1945

Il Ministro: GULLO

(300)

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1946.

Reveca dei decreti interministeriali 16 luglio 1940 e 8 febbraio 1942, con i quali la Società « Dervillè e Soci », con sede in Apuania-Carrara, è stata posta prima sotto sequestro e successivamente messa in liquidazione.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 16 luglio 1940, con il quale la Società « Dervillè e Soci », con sede in Apuania, è stata sottoposta a sequestro;

Visto il decreto interministeriale 8 febbraio 1942, con il quale la medesima società è stata posta in liquidazione,

prima sotto sequestro e successivamente messa in liquidazione.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi, i quali, a norma del 2° comma dell'art. 3 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 gennaio 1946

Il Ministro: COMANO

(317)

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1946.

Convalida dei provvedimenti di licenziamento adottati nei confronti di alcuni impiegati degli Enti economici dell'agricoltura e della loro Associazione.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Viste le deliberazioni commissariali nn. 72, 76, 78, 80, 82 (Associazione nazionale enti economici dell'agricoltura); n. 26 (Ente economico dell'olivicoltura); n. 27 (Ente economico della viticoltura), n. 27 (Ente economico della cerealicoltura); n. 29 (Ente economico della ortoflorofrutticoltura); 16 e 30 (Ente economico della zootecnia), con le quali si propone la convalida dei provvedimenti di licenziamento adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana nei riguardi di alcuni impiegati dell'Associazione degli Enti predetti per ragione di ordinaria amministrazione;

Vista la deliberazione commissariale n. 25 (Ente economico della zootecnia) con la quale si propone la convalida del provvedimento di licenziamento adottato sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana nei riguardi del dott. La Monaca Giuseppe, per manifesta volontà dell'interessato a non ripristinare il rapporto di impiego con l'Ente;

Vista la deliberazione commissariale n. 73 (Associazione nazionale enti economici dell'agricoltura) con la quale si chiede la convalida del provvedimento di licenziamento adottato sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, nei riguardi del signor Signoretti Vincenzo, per essersi allontanato arbitrariamente dall'ufficio;

Vista la deliberazione commissariale dell'Ente eco-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

n. 1604;

Vista la legge 16 marzo 1933, n. 260;

Visto il decreto del Prefetto di Perugia n. 5007 in data 6 maggio 1919, col quale venne riconosciuto a favore del sig. marchese Ranieri Ruggero di Sorbello il possesso del diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno, nei porti della posta di Passignano, distinti dai numeri 103, 104, 105 e 106,

Considerato che dalla relativa documentazione è risultato che attualmente trovasi nel legittimo possesso del diritto esclusivo di pesca di cui trattasi lo stesso sig. marchese Ruggero Ranieri di Sorbello;

Concorrendo tutte le condizioni volute dalla legge;

Decreta:

A conferma del sopra citato decreto del Prefetto di Perugia n. 5007, in data 6 maggio 1919, è riconosciuto a favore del sig. marchese Ruggero Ranieri di Sorbello il diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno, nei porti della posta di Passignano nn. 103, 104, 105 e 106.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 novembre 1945

Il Ministro: GULLO

(300)

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1946.

Revoca dei decreti interministeriali 16 luglio 1940 e 8 febbraio 1942, con i quali la Società « Dervillè e Soci », con sede in Apuania-Carrara, è stata posta prima sotto sequestro e successivamente messa in liquidazione.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 16 luglio 1940, con il quale la Società « Dervillè e Soci », con sede in Apuania, è stata sottoposta a sequestro;

Visto il decreto interministeriale 8 febbraio 1942, con il quale la medesima società è stata posta in liquidazione,

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni dei provvedimenti di cui sopra e che nell'attuale situazione si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda venga liberata dai vincoli di cui alle leggi di guerra;

Decreta:

Sono revocati i decreti interministeriali 16 luglio 1940 e 8 febbraio 1942, con i quali la Società « Dervillè e Soci », con sede in Apuania-Carrara, è stata posta

zioni e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(317)

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1946.

Convalida dei provvedimenti di licenziamento adottati nei confronti di alcuni impiegati degli Enti economici dell'agricoltura e della loro Associazione.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Viste le deliberazioni commissariali nn. 72, 76, 77, 78, 80, 82 (Associazione nazionale enti economici dell'agricoltura); n. 26 (Ente economico dell'olivicoltura); n. 27 (Ente economico della viticoltura), n. 27 (Ente economico della cerealicoltura); n. 29 (Ente economico della ortoflorofrutticoltura); 16 e 30 (Ente economico della zootecnia), con le quali si propone la convalida dei provvedimenti di licenziamento adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana nei riguardi di alcuni impiegati dell'Associazione degli Enti predetti per ragione di ordinaria amministrazione;

Vista la deliberazione commissariale n. 25 (Ente economico della zootecnia) con la quale si propone la convalida del provvedimento di licenziamento adottato sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana nei riguardi del dott. La Monaca Giuseppe, per manifesta volontà dell'interessato a non ripristinare il rapporto di impiego con l'Ente;

Vista la deliberazione commissariale n. 73 (Associazione nazionale enti economici dell'agricoltura) con la quale si chiede la convalida del provvedimento di licenziamento adottato sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, nei riguardi del signor Signoretti Vincenzo, per essersi allontanato arbitrariamente dall'ufficio;

Vista la deliberazione commissariale dell'Ente economico della zootecnia, con la quale si chiede la convalida del provvedimento di licenziamento adottato nei riguardi del dott. Fantozzi Fernando per mancata prestazione di servizio per infermità, oltre il periodo in cui l'impiegato ha diritto alla conservazione del posto a norma dell'art. 6 del R. decreto-legge 13 novembre 1944, n. 1825, sul contratto d'impiego privato;

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566;

Visto il R. decreto-legge 26 aprile 1945, n. 367;

Visto l'art. 9 del R. decreto-legge 13 novembre 1924, n. 1825;

Visti l'art. 2, n. 1, e l'art. 3 del R. decreto-legge 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Decreta:

Art. 1.

Sono convalidati i provvedimenti di licenziamento adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana per i seguenti impiegati degli Enti economici dell'agricoltura e della loro Associazione, per i motivi enunciati nelle premesse del presente decreto:

Impiegati dell'Associazione nazionale degli enti economici dell'agricoltura:

Grimaldi Nicola, Bartolucci Luciana, Vagnini Giannina, Verdini Pasquale, Cocco Iolanda, Gatti Giulio, Aguzzi Mario, Lucarelli Maria, Buccellato Oreste, Pierucci Silvana, Mastrangeli Fulvio, Sasso Giuseppe-Schmidt Oscar, Troia Ignazio, Di Giulio Luigi, Meloni Felice, Papi Evaristo, Delli Carpini Antonio, Zona Cesare, Mazzan Emilio, Testard Renato, Monti Lino, Schiavo Roberto, Siccardi Pietro, De Romanis Domenico, Dentali Antonio, Ciardi Maria, Annesi Isenda, Barbieri Emilio, Bucci Giulio, Valeri Claudio, Ulpiani Domenico, Meloni Edda, Lorenzini Rodolfo, Riccobono Annamaria, Casati Fausta, Rossi Domenico, Visca Adriano, Barbetti G. Battista, Pera Giovannina, Zaccarini Guido, Cacciotti Genesio, Di Michele Filomena, Di Mario Giovanni, Soricioli Riccardo, Simeoni Antonio, Pasquazzi Maria, Paoletti Ulisse, Bracchi Gina, Laurindi Alberto, Mercuri Crisoforo, Tamburlino Paolo Bianchini Siro, Malpicci Amerigo, Ortolani Armanda, Tarzia Custodina, Ambrosini Luigi, Proietti Mario, Cipollini Raniero, Carpani Carlo, Bignoli Gino, Corriddi Plinio, Giuliani Teresa, Marzili Antonio, Conti Ione, Proietti Giovanni, Masi Livio, Rossi Luigi, Cecchi Rosa, Minenza Archimede, Micheli Alberto, Filippi Renato, Sartori Landolfo, Massimi Lilia, Iacovelli Massimino, Cremonini Agostino, Conti Achille, Maggi Maria, Gatta Teresa, Pacini Matilde, Pompili Ada, Collesi Anna, Maugliani Maria, Boldrini Bianca, Boldrini Quintilio, Capecchi Maria, Cavari Raffaello, Caviglioni Ferinando, Chinali Ginaldo, Corsi Tommaso, Cottone Carlo, Dell'Avo [illegible]no, Fabbri Carlo, Fazzi Pietro, Ferretti Italo, [illegible]ini Fernando, Signoretti Vincenzo, Enni Filiberto, Fracassi Caterina, Ganfi Paola, Giorgi Fernando, Rocchi Torio, Mazzetti Pierino, Loreti Sirieio, Galli Nazareno, Cenci Bolognetti Mario, Molducci Alfredo, Marini Giulio, Fazi Adriano, Michetti Sante, Puccioni Patrizio, Galastri Tito, Giampieri Vittorio, Marinelli Euclide, Meazzini Domenico, Mistretta Egidio, Paci Edoardo, Politi Michelangelo, Rachini Azelio, Cavari Vincenzo, Rogai Giuseppe, Solfanelli Giorgio, Tiezzi

Impiegati dell'Ente economico della zootecnia:

Iacomazzi Esperia, Medici Mercede, Naldi Alfredo, Spioni Maria, Zanzotto Aldo, La Monaca Giuseppe, Fantozzi Fernando, Mozzoni Ermogene.

Art. 2.

E' revocata la convalida del provvedimento di licenziamento disposta con il decreto Ministeriale 30 giugno 1945 ed il successivo decreto Ministeriale 13 luglio 1945, nei riguardi dei sottoelencati impiegati degli Enti economici dell'agricoltura e della loro Associazione, avendo essi, posteriormente alla predetta convalida, dimostrata l'assoluta impossibilità a riprendere servizio subito dopo avvenuta la liberazione di Roma:

Impiegati dell'Associazione nazionale degli enti economici dell'agricoltura:

Boscariol Giuseppina, Loria Maria, Lo Noce Cristina, Mancinelli Luigi.

Impiegati dell'Ente economico della zootecnia:

Del Grosso Sergio, Di Capua Liliana, Berardi Antonietta, Micci Alberto, Lorenzi Zefiro.

Impiegati dell'Ente economico della viticoltura:

Zingone Iris.

Roma, addì 4 febbraio 1946

Il Ministro: GULLO

(330)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 7 febbraio 1946 - N. 32

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906 101,20

. 92,20

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

Gennaldi Nicola, Bartolacci Luciana, Vagnini Giannina, Verdini Pasquale, Cocco Iolanda, Gatti Giulio, Aguzzi Mario, Lucarelli Maria, Buccellato Oreste, Piernicci Silvana, Mastrangeli Fulvio, Sasso Giuseppe-Schmidt Oscar, Troia Ignazio, Di Cintio Luigi, Meloni Felice, Papi Evaristo, Delli Carpini Antonio, Zona Cesare, Mazzan Emilio, Testard Renato, Monti Lino, Schiavo Roberto, Siccardi Pietro, De Romanis Domenico, Dentali Antonio, Ciardi Maria, Annesi Isenda, Barbieri Emilio, Bucci Giulio, Valeri Claudio, Ulpiani Domenico, Meloni Edda, Lorenzini Rodolfo, Riccobono Annamaria, Casati Fausta, Rossi Domenico, Visca Adriano, Barberti G. Battista, Pera Giovannina, Zaccarini Guido, Cacciotti Genesio, Di Michele Filomena, Di Mario Giovanni, Soricioli Riccardo, Simeoni Antonio, Pasquazzi Maria, Paoletti Ulisse, Bracchi Gina, Laurindi Alberto, Mercuri Crisoforo, Tamburlino Paolo Bianchini Siro, Malpicci Amerigo, Ortolani Armanda, Tarzia Custodina, Ambrosini Luigi, Proietti Mario, Cipollini Raniero, Carrani Carlo, Bignoli Gino, Corridi Plinio, Giuliani Teresa, Marzili Antonio, Conti Ione, Proietti Giovanni, Masi Livio, Rossi Luigi, Cecchi Rosa, Minenza Archimede, Micheli Alberto, Filippi Renato, Sartori Landolfo, Massimi Lilia, Iacovelli Massimino, Cremonini Agostino, Conti Achille, Maggi Maria, Gatta Teresa, Pacini Matilde, Pompili Ada, Collesi Anna, Maugliani Maria, Boldrini Bianca, Boldrini Quintilio, Capecchi Maria, Cavari Raffaello, Caviglioni Ferinando, Chinali Ginaldo, Corsi Tommaso, Cottone Carlo, Dell'Avo Mario, Fabbri Carlo, Fazzi Pietro, Ferretti Italo, Gatti Fernando, Signoretti Vincenzo, Enni Filiberto, Fraicassi Caterina, Ganti Paola, Giorgi Fernando, Rocchi Torio, Mazzetti Pierino, Loreti Sirielo, Galli Nazzareno, Cenci Bolognetti Mario, Molducci Alfredo, Marini Giulio, Fazi Adriano, Michetti Sante, Puccioni Patrizio, Galastri Tito, Giampieri Vittorio, Marinelli Euclide, Meazzini Domenico, Mistretta Egidio, Paci Edoardo, Politi Michelangelo, Rachini Azelio, Cavari Vincenzo, Rogai Giuseppe, Solfanelli Giorgio, Tiezzi Giulio, Vagnoni G. Battista.

Impiegati dell'Ente economico dell'olivicoltura:

Di Giansante Maria, Meli Luigia, Corradini Annibale, La Barbera Maria, Stilli Pietro, Carrer Piola Maria, Borzi Cesare.

Impiegati dell'Ente economico della viticoltura:

Ferrario Nisini Wanda.

Impiegati dell'Ente economico della cerealicoltura:

Morelli Emma, Carnevali Maria, Torroni Cecilia.

Impiegati dell'Ente economico dell'ortofrutticoltura:

Criminna Salvatore, De Santis Mario, Donati Elena,

avendo essi, posteriormente alla predetta convalida, dimostrata l'assoluta impossibilità a riprendere servizio subito dopo avvenuta la liberazione di Roma:

Impiegati dell'Associazione nazionale degli enti economici dell'agricoltura:

Boscariol Giuseppina, Loria Maria, Lo Noce Cristina, Mancinelli Luigi.

Impiegati dell'Ente economico della zootecnia:

Del Grosso Sergio, Di Capua Liliana, Berardi Antonietta, Micci Alberto, Lorenzi Zefliro.

Impiegati dell'Ente economico della viticoltura:

Zingone Iris.

Roma, addì 4 febbraio 1946

Il Ministro: GULLO

(330)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 7 febbraio 1946 - N. 32

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canada	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	101,20
Id. 3,50 % 1902	92,20
Id. 3 % lordo	88 —
Id. 5 % 1935	98,70
Redimibile 3,50 % 1934	87,575
Id. 5 % 1936	98,40
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	100 —
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,975
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,975
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,975
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,95
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,825
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,025
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,025

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Riassunto del provvedimento prezzi n. 38 del 1° febbraio 1946, riguardante i prezzi delle tariffe dei pubblici servizi.

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria e commercio, con provvedimento prezzi n. 38 del 1° febbraio 1946, ha disposto quanto appresso:

TARIFFE ENERGIA ELETTRICA

a) *La Società Impianti Elettrici Monticelli* di Salerno, è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 200 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita della energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo dal 1° novembre 1945 al 30 giugno 1946, salvo proroga.

b) *La ditta Angelo Mirra* di Campagna (Salerno), è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 200 % sui prezzi di vendita della energia elettrica bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita della energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quello precedentemente concesso con circolare prezzi n. 12 del 14 aprile 1945, sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla ditta per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 1946, salvo proroga.

c) *La Società Elettrica dell'Elba* (Livorno), è autorizzata ad applicare i prezzi temporanei di L. 15 al Kwh per l'illuminazione e L. 8 al Kwh per la forza motrice.

Detti prezzi si applicano soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

I nuovi prezzi saranno applicati alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo dal 1° novembre 1945 al 30 giugno 1946, salvo proroga.

d) *La Società Elettrica Parenti Giuseppe* di Campolipietra (Campobasso), è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 1946, salvo proroga.

e) *La ditta Gennaro d'Alessio* di Capaccio (Salerno), è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo che assorbe quello precedentemente concesso con circolare prezzi n. 15 del 12 maggio 1945, sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla ditta per il periodo dal 1° settembre 1945 al 30 giugno 1946, salvo proroga.

Detto sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture che saranno emesse dalla società per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 1946, salvo proroga.

h) *L'Impresa Elettrica F.lli Lo Castro* di Vallelunga (Caltanissetta), è autorizzata ad applicare i prezzi temporanei di L. 20 al Kwh per illuminazione e L. 12,20 al Kwh per forza motrice.

Detti prezzi si applicano soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

I nuovi prezzi saranno applicati alle bollette e fatture che saranno emesse dall'impresa per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 1946, salvo proroga

i) *L'Impresa Elettrica F.lli Scarano* di Trivento (Campobasso), è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita per l'energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture che saranno emesse dall'impresa per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 1946, salvo proroga

l) *La Società Unione Esercizi Elettrici*, con sede in Roma, è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 325 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 19[illegible]

Detto sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo che assorbe quello precedentemente concesso con circolare n. 19 del 9 luglio 1945, sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 1946, salvo proroga.

TARIFFE GAS

La Società Italiana Gas, con sede in Torino, è autorizzata ad applicare per il gas prodotto dalle dipendenti officine di Lucca, Pistoia, Prato, Carrara, Arezzo e Montecatini il prezzo di L. 10 al mc. comprensivo di una quota per differenze per i mesi precedenti.

Rimangono inalterati i diritti fissi per nolo contatore.

Il nuovo prezzo andrà in vigore dal 1° gennaio 1946.

(331)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Ricostituzione del Collegio sindacale dell'Istituto di previdenza e di assistenza dei dirigenti di aziende industriali.

Con decreto 24 novembre 1945 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, è stato ricostituito il Collegio sindacale per il triennio 1945-1947 dell'Istituto di previdenza e

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

a) *La Società Impianti Elettrici Monticelli* di Salerno, è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 250 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita della energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo dal 1° novembre 1945 al 30 giugno 1946, salvo proroga.

b) *La ditta Angelo Mirra* di Campagna (Salerno), è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 200 % sui prezzi di vendita della energia elettrica bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita della energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quello precedentemente concesso con circolare prezzi n. 12 del 14 aprile 1945, sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla ditta per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 1946, salvo proroga.

c) *La Società Elettrica dell'Elba* (Livorno), è autorizzata ad applicare i prezzi temporanei di L. 14 al Kwh per l'illuminazione e L. 8 al Kwh per la forza motrice.

Detti prezzi si applicano soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

I nuovi prezzi saranno applicati alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo dal 1° novembre 1945 al 30 giugno 1946, salvo proroga.

d) *La Società Elettrica Parenti Giuseppe* di Campolieto (Campobasso), è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 1946, salvo proroga.

e) *La ditta Gennaro d'Alessio* di Capaccio (Salerno), è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo che assorbe quello precedentemente concesso con circolare prezzi n. 15 del 12 maggio 1945, sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla ditta per il periodo dal 1° settembre 1945 al 30 giugno 1946, salvo proroga.

f) *La Società Anonima Idroelettrica* di Castelbottaccio (Campobasso), è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 250 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita della energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quello precedentemente concesso con circolare prezzi n. 12 del 14 aprile 1945, sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società, per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 1946, salvo proroga.

g) *La Società Elettrica Nasella e Scarserra* di Campolieto (Campobasso), che distribuisce l'energia nei comuni di Morcinoni e Campolieto, è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

I nuovi prezzi saranno applicati alle bollette e fatture che saranno emesse dall'impresa per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 1946, salvo proroga.

i) *L'Impresa Elettrica Fili Scarano* di Trivento (Campobasso), è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita per l'energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture che saranno emesse dall'impresa per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 1946, salvo proroga.

l) *La Società Unione Esercizi Elettrici*, con sede in Roma, è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 425 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 19[illegible].

Detto sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo che assorbe quello precedentemente concesso con circolare n. 19 del 9 luglio 1945, sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 1946, salvo proroga.

TARIFFE GAS

La Società Italiana Gas, con sede in Torino, è autorizzata ad applicare per il gas prodotto dalle dipendenti officine di Lucca, Pistoia, Prato, Carrara, Arezzo e Montecatini il prezzo di L. 10 al mc. comprensivo di una quota per differenze per i mesi precedenti.

Rimangono inalterati i diritti fissi per nolo contatore.

Il nuovo prezzo andrà in vigore dal 1° gennaio 1946.

(331)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Ricostituzione del Collegio sindacale dell'Istituto di previdenza e di assistenza dei dirigenti di aziende industriali.

Con decreto 24 novembre 1945 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, è stato ricostituito il Collegio sindacale per il triennio 1945-1947 dell'Istituto di previdenza e di assistenza dei dirigenti di aziende industriali.

(326)

Ricostituzione del Consiglio generale dell'Istituto di previdenza e di assistenza dei dirigenti di aziende industriali.

Con decreto 9 gennaio 1946 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, è stato ricostituito il Consiglio generale dell'Istituto di previdenza e di assistenza dei dirigenti di aziende industriali.

(327)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759128

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso per esami a 90 posti di vicesegretario in prova nel ruolo della carriera di gruppo A dell'Amministrazione civile dell'interno.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e successive variazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato e successive modificazioni;

Vista la legge 16 giugno 1939, n. 721, concernente il riordinamento dei ruoli organici del personale dell'Amministrazione civile dell'interno;

Vista l'autorizzazione data dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 22 novembre 1945;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a 90 posti di vicesegretario in prova nel ruolo della carriera di gruppo A dell'Amministrazione civile dell'interno.

Sono accantonati, a favore di coloro che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 1 del R. decreto 6 gennaio 1942, numero 27, altrettanti posti in aggiunta a quelli ai medesimi in precedenza riservati.

Dal concorso sono escluse le donne.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesta, con esclusione di altri titoli di studio, la laurea in giurisprudenza conseguita in una università del Regno, ovvero la laurea in scienze sociali e politiche, conseguita nel Regio istituto superiore «Cesare Alfieri» di Firenze o la laurea in scienze politiche.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta da bollo, dovranno essere presentate o dovranno pervenire alla Prefettura della propria Provincia entro il termine perentorio di novanta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Il personale straordinario, e gli impiegati di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato, aventi titolo a partecipare al concorso, faranno pervenire all'ufficio anzidetto le domande, nel termine suddetto, a mezzo degli uffici presso i quali prestano servizio.

Le Prefetture, provveduto, ove occorra, tempestivamente a fare regolarizzare le domande insufficientemente documentate e corredate da documenti non regolari, le trasmetteranno al Ministero dell'interno (Direzione generale degli affari generali e del personale) man mano che le avranno ricevute, con l'indicazione del giorno dell'arrivo e della presentazione.

Le domande, firmate dagli aspiranti, dovranno contenere

2) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato su carta da bollo. Ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non regnicoli e coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta in virtù di decreto reale;

3) certificato su carta da bollo, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziario su carta da bollo;

5) certificato di buona condotta morale e civile su carta da bollo, da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede da un anno, e, in caso di residenza per un tempo minore, altro certificato del sindaco o dei sindaci dei Comuni ove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno;

6) certificato medico, rilasciato su carta da bollo da un medico provinciale o militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica.

Nel caso che l'aspirante abbia qualsiasi imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego per il quale concorre.

L'Amministrazione potrà sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia.

I candidati invalidi di guerra produrranno il certificato dell'autorità sanitaria di cui all'articolo 14, n. 3, del R. decreto 29 gennaio 1922, n. 92, nelle forme prescritte dal successivo articolo 15.

7) copia, su carta da bollo dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o foglio di congedo illimitato, o certificato, su carta da bollo, di esito di leva, debitamente vidimato, o di iscrizione nelle liste di leva, con la legalizzazione prescritta.

I candidati ex combattenti presenteranno, oltre alla detta copia dello stato di servizio, o del foglio matricolare, annotata delle benemerenze di guerra, anche la prescritta dichiarazione integrativa dei servizi resi in zona di operazioni.

Gli invalidi di guerra dovranno presentare, inoltre, il certificato modello 69, rilasciato dal Ministero del tesoro (Direzione generale delle pensioni di guerra), ovvero una dichiarazione rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale degli invalidi di guerra, in cui siano anche indicati i documenti, in base ai quali è stata riconosciuta la loro qualità di invalido, ai fini dell'iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Gli orfani di guerra ed i figli degli invalidi di guerra dovranno dimostrare la loro qualità, mediante certificato rilasciato dalla competente autorità.

Coloro che abbiano fatto parte di bande armate ed abbiano partecipato ad azioni di guerra contro i nazi-fascisti posteriormente all'8 settembre 1943, per usufruire dei benefici di cui all'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, dovranno esibire apposito documento rilasciato dalla competente autorità;

8) titolo originale di studio o copia autenticata da Regio notaio;

9) stato di famiglia su carta da bollo;

10) copia dello stato di servizio civile, rilasciata e autenticata dai superiori gerarchici. Tale documento dovrà essere presentato dai candidati che siano impiegati di ruolo di una pubblica Amministrazione.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1731

giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato e successive modificazioni;

Vista la legge 16 giugno 1940, n. 721, concernente il riordinamento dei ruoli organici del personale dell'Amministrazione civile dell'Interno;

Vista l'autorizzazione data dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 22 novembre 1945;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a 90 posti di vicesegretario in prova nel ruolo della carriera di gruppo A dell'Amministrazione civile dell'Interno.

Sono accantonati, a favore di coloro che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 1 del R. decreto 6 gennaio 1942, numero 27, altrettanti posti in aggiunta a quelli ai medesimi in precedenza riservati.

Dal concorso sono escluse le donne.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesta, con esclusione di altri titoli di studio, la laurea in giurisprudenza conseguita in una università del Regno, ovvero la laurea in scienze sociali e politiche, conseguita nel Regio Istituto superiore «Cesare Alfieri» di Firenze o la laurea in scienze politiche.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta da bollo, dovranno essere presentate o dovranno pervenire alla Prefettura della propria Provincia entro il termine perentorio di novanta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Il personale straordinario, e gli impiegati di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato, aventi titolo a partecipare al concorso, faranno pervenire all'ufficio anzidetto le domande, nel termine suddetto, a mezzo degli uffici presso i quali prestano servizio.

Le Prefetture, provveduto, ove occorra, tempestivamente a fare regolarizzare le domande insufficientemente documentate e corredate da documenti non regolari, le trasmetteranno al Ministero dell'interno (Direzione generale degli affari generali e del personale) man mano che le avranno ricevute, con l'indicazione del giorno dell'arrivo e della presentazione.

Le domande, firmate dagli aspiranti, dovranno contenere la precisa indicazione del domicilio e del recapito dei candidati, la dichiarazione di essere disposti a raggiungere in caso di nomina qualsiasi residenza, nonchè la elencazione dei documenti allegati.

Art. 4.

A corredo delle domande dovranno essere prodotti i seguenti documenti, debitamente legalizzati:

1) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo, da cui risulti che l'aspirante, alla data del presente decreto, abbia compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 35°, salvo, in quanto applicabili, le disposizioni circa l'elevazione dei limiti di età per l'ammissione ai pubblici concorsi ad impieghi.

La condizione del limite massimo di età non è richiesta per gli aspiranti che siano impiegati civili di ruolo, in servizio dello Stato;

6) certificato medico, rilasciato su carta da bollo da un medico provinciale o militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che l'aspirante è sana e robusta costituzione fisica.

Nel caso che l'aspirante abbia qualsiasi imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego per il quale concorre.

L'Amministrazione potrà sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia.

I candidati invalidi di guerra produrranno il certificato dell'autorità sanitaria di cui all'articolo 14, n. 3, del R. decreto 29 gennaio 1923, n. 92, nelle forme prescritte dal successivo articolo 15;

7) copia, su carta da bollo dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o foglio di congedo illimitato, o certificato, su carta da bollo, di esito di leva, debitamente vidimato, o di iscrizione nelle liste di leva, con la legalizzazione prescritta.

I candidati ex combattenti presenteranno, oltre alla detta copia dello stato di servizio, o del foglio matricolare, annotata delle benemerenze di guerra, anche la prescritta dichiarazione integrativa dei servizi resi in zona di operazioni.

Gli invalidi di guerra dovranno presentare, inoltre, il certificato modello 69, rilasciato dal Ministero del tesoro (Direzione generale delle pensioni di guerra), ovvero una dichiarazione rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale degli invalidi di guerra, in cui siano anche indicati i documenti, in base ai quali è stata riconosciuta la loro qualità di invalido, ai fini dell'iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Gli orfani di guerra ed i figli degli invalidi di guerra dovranno dimostrare la loro qualità, mediante certificato rilasciato dalla competente autorità.

Coloro che abbiano fatto parte di bande armate ed abbiano partecipato ad azioni di guerra contro i nazi-fascisti posteriormente all'8 settembre 1943, per usufruire del beneficio di cui all'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, dovranno esibire apposito documento rilasciato dalla competente autorità;

8) titolo originale di studio o copia autenticata da Regio notaio;

9) stato di famiglia su carta da bollo;

10) copia dello stato di servizio civile, rilasciata e autenticata dai superiori gerarchici. Tale documento dovrà essere presentato dai candidati che siano impiegati di ruolo di una pubblica Amministrazione.

Art. 5.

I documenti di cui ai numeri 2, 3, 4, 5, 6 e 10 del precedente art. 4, debbono essere in data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

I documenti, certificati e attestati indicati nel presente bando, sono soggetti alla legalizzazione nei casi previsti dalla legge.

I candidati, che dimostrino di essere impiegati di ruolo in servizio civile presso le Amministrazioni statali, possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 7, 8, 9 e 10 dell'art. 4.

I concorrenti non impiegati di ruolo, che si trovino alle armi, possono esibire, in luogo dei documenti di cui ai numeri 2, 3, 5, 6 e 7 del precedente art. 4, un certificato rilasciato su carta da bollo, dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

1732
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 787621

I candidati, che risiedono in territorio non metropolitano, potranno presentare la sola domanda nel termine di cui all'art. 3, salvo a produrre i prescritti documenti almeno entro trenta giorni dalla scadenza di detto termine. I candidati, che dimostrino di essere chiamati alle armi, potranno presentare in termine la sola domanda, salvo a produrre i documenti prescritti, non oltre dieci giorni prima dell'inizio delle prove scritte di esame.

I candidati, che saranno ammessi alla prova orale, avranno facoltà di produrre, prima di sostenere detta prova, quei documenti che attestino nei loro confronti, nuovi titoli preferenziali agli effetti della nomina al posto cui aspirano.

Art. 6.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, ad eccezione del requisito dell'età, di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data del bando di concorso.

Art. 7.

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate dopo il termine di cui all'art. 3. Anche i documenti debbono essere presentati entro lo stesso termine.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altri Ministeri, ad eccezione del titolo di studio originale.

Art. 8.

Non possono partecipare al concorso coloro che abbiano già preso parte a due precedenti concorsi per esami per la nomina a vicesegretario in prova nel ruolo della carriera di gruppo *A* dell'Amministrazione civile dell'interno, senza conseguirvi la idoneità.

La ammissione al concorso può essere negata con decreto Ministeriale non motivato e insindacabile.

Art. 9.

L'esame consterà di tre prove scritte e di una orale e si effettuerà in base al seguente programma.

1) diritto civile;
2) diritto amministrativo e costituzionale;
3) economia politica e scienza delle finanze;
4) diritto penale (libro 1) e procedura penale;
5) diritto commerciale;
6) diritto ecclesiastico;
7) nozioni di statistica (statistica teorica: generalità, i dati statistici, i metodi statistici, le leggi statistiche; statistica applicata; statistiche della popolazione e demografia; statistiche economiche);
8) legislazione speciale amministrativa;
9) storia letteraria e civile d'Italia dal medio evo ai giorni nostri;
10) una lingua straniera (francese, inglese, tedesco) a scelta del concorrente, che dovrà dar prova di saper tradurre correntemente dall'italiano in francese, o dal tedesco o dall'inglese in italiano.

Le prove scritte verteranno sulle sole materie indicate ai numeri 1, 2 e 3; la prova orale potrà cadere su tutto il programma.

Il concorrente potrà chiedere di sostenere la prova orale in più di una lingua estera tra quelle comprese nel programma di esame e, qualora dimostri di conoscerla in modo da poterla parlare e scrivere correntemente, potrà conseguire un maggior numero di punti, a termini dell'art. 13 del regolamento per il personale dell'Amministrazione civile dell'interno, approvato con R. decreto 4 aprile 1938, n. 417.

Art. 10.

Con successivo decreto saranno fissate la data e la sede degli esami.

Art. 11.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine della votazione riportata dai candidati. A parità di merito, saranno osservate le norme del R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2125, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi, e successive modifiche.

A parità di requisiti, la precedenza sarà data al più anziano di età.

Art. 12.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà approvata con decreto Ministeriale da pubblicarsi nel bollettino ufficiale del Ministero. I concorrenti dichiarati idonei, che eccedono il numero dei posti messi a concorso, non acquistano alcun diritto a coprire i posti, che si renderanno successivamente vacanti.

Art. 13.

I vincitori del concorso saranno nominati vicesegretari in prova nel ruolo della carriera di gruppo *A* dell'Amministrazione civile dell'interno. Essi dovranno assumere servizio nelle sedi, in cui saranno destinati, entro il termine che sarà stabilito.

Art. 14.

Il Prefetto, direttore generale degli Affari generali e del personale, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 1° gennaio 1946

p. *Il Ministro*: SPATARO

(332)

MINISTERO DEI TRASPORTI

FERROVIE DELLO STATO — DIREZIONE GENERALE

Esami orali del concorso per 700 posti di alunno d'ordine delle stazioni

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato sta procedendo agli esami orali nel concorso per 700 posti di alunno d'ordine delle stazioni per coloro che superarono favorevolmente gli esami scritti nel giugno 1943.

Poichè non pochi dei candidati di cui trattasi risultano irreperibili, i medesimi sono invitati, nel loro interesse, a comunicare urgentemente il loro attuale domicilio alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato, Servizio personale e affari generali, concorsi Roma.

Il direttore generale: DI RAIMONDO

(328)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 7.

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate dopo il termine di cui all'art. 3. Anche i documenti debbono essere presentati entro lo stesso termine.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altri Ministeri, ad eccezione del titolo di studio originale.

Art. 8.

Non possono partecipare al concorso coloro che abbiano già preso parte a due precedenti concorsi per esami per la nomina a vicesegretario in prova nel ruolo della carriera di gruppo A dell'Amministrazione civile dell'interno, senza conseguirvi la idoneità.

La ammissione al concorso può essere negata con decreto Ministeriale non motivato e insindacabile.

Art. 9.

L'esame consterà di tre prove scritte e di una orale e si effettuerà in base al seguente programma.

1) diritto civile;
2) diritto amministrativo e costituzionale;
3) economia politica e scienza delle finanze;
4) diritto penale (libro I) e procedura penale;
5) diritto commerciale;
6) diritto ecclesiastico;
7) nozioni di statistica (statistica teorica: generalità, i dati statistici, i metodi statistici, le leggi statistiche; statistica applicata; statistiche della popolazione e demografia; statistiche economiche),
8) legislazione speciale amministrativa;
9) storia letteraria e civile d'Italia dal medio evo ai giorni nostri;
10) una lingua straniera (francese, inglese, tedesco) a scelta del concorrente, che dovrà dar prova di saper tradurre correntemente dall'italiano in francese, o dal tedesco o dall'inglese in italiano.

Le prove scritte verteranno sulle sole materie indicate ai numeri 1, 2 e 3; la prova orale potrà cadere su tutto il programma.

Il concorrente potrà chiedere di sostenere la prova orale in più di una lingua estera tra quelle comprese nel programma di esame; la preferenza sarà data al più anziano di età.

Art. 12.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà approvata con decreto Ministeriale da pubblicarsi nel bollettino ufficiale del Ministero. I concorrenti dichiarati idonei, che eccedono il numero dei posti messi a concorso, non acquistano alcun diritto a coprire i posti, che si renderanno successivamente vacanti.

Art. 13.

I vincitori del concorso saranno nominati vicesegretari in prova nel ruolo della carriera di gruppo A dell'Amministrazione civile dell'interno. Essi dovranno assumere servizio nelle sedi, in cui saranno destinati, entro il termine che sarà stabilito.

Art. 14.

Il Prefetto, direttore generale degli Affari generali e del personale, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 1° gennaio 1946

p. *Il Ministro*: SPATARO

(332)

MINISTERO DEI TRASPORTI

FERROVIE DELLO STATO — DIREZIONE GENERALE

Esami orali del concorso per 700 posti di alunno d'ordine delle stazioni

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato sta procedendo agli esami orali nel concorso per 700 posti di alunno d'ordine delle stazioni per coloro che superarono favorevolmente gli esami scritti nel giugno 1943.

Poichè non pochi dei candidati di cui trattasi risultano irreperibili, i medesimi sono invitati, nel loro interesse, a comunicare urgentemente il loro attuale domicilio alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato, Servizio personale e affari generali, concorsi Roma.

(328)

Il direttore generale: DI RAIMONDO

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 33

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Venerdì, 8 febbraio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 871.
Ricostituzione del comune di Segariu . . . . Pag. 254

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 872.
Ricostituzione del comune di Assolo . . . Pag. 254

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 873.
Ricostituzione del comune di Pau . . . . . Pag. 255

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 874.
Ricostituzione del comune di Pimentel . . . Pag. 255

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 875.
Ricostituzione del comune di Zerfaliu . . . Pag. 256

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 876.
Ricostituzione del comune di Siddi . . . . Pag. 256

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 13.
Variazioni allo stato di previsione dell'entrata [illegible]

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1946.
Prezzo di vendita ai correntisti degli stampati del servizio dei conti correnti postali . . . . . Pag. 266

DECRETO MINISTERIALE 21 gennaio 1946.
Sessione ordinaria di aprile 1946, per la nomina a revisori dei conti . . . . . Pag. 266

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1946.
Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Fossano (Cuneo) . . . . . Pag. 267

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1946.
Sostituzione del commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Montella . . . . . Pag. 267

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.
Ricostituzione, per il biennio 1945-1946, del Collegio sindacale della Cassa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali . . . . . Pag. 267

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1946.
Revoca dell'autorizzazione concessa alla «Società italiana di assicurazione credito», con sede in Roma, ad esercitare l'assicurazione e la riassicurazione della solvibilità del debitore . . . . . Pag. 268

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessioni di exequatur. Pag. 268

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 871.
Ricostituzione del comune di Segariu . . . . Pag. 251

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 872.
Ricostituzione del comune di Assolo . . . Pag. 254

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 873.
Ricostituzione del comune di Pau . . . . . Pag. 255

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 874.
Ricostituzione del comune di Pimentel . . Pag. 255

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 875.
Ricostituzione del comune di Zerfaliu . . . Pag. 256

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 876.
Ricostituzione del comune di Siddi . . . . Pag. 256

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 13.
Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1945-46 . . Pag. 257

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946.
Cessazione dell'amministrazione straordinaria dell'Istituto di allevamento vegetale per la cerealicoltura in Bologna e ricostituzione dell'amministrazione ordinaria dell'Istituto stesso . . . . . Pag. 265

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1° novembre 1945.
Nomina del commissario straordinario dell'Opera nazionale assistenza all'Italia redenta, con sede in Roma. Pag. 266

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1946.
Prezzo di vendita ai correntisti degli stampati del servizio dei conti correnti postali . . . . . Pag. 266

DECRETO MINISTERIALE 21 gennaio 1946.
Sessione ordinaria di aprile 1946, per la nomina a revisori dei conti . . . . . Pag. 266

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1946.
Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Fossano (Cuneo) . . . . . Pag. 267

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1946.
Sostituzione del commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Montella . . . . . Pag. 267

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.
Ricostituzione, per il biennio 1945-1946, del Collegio sindacale della Cassa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali . . . . . Pag. 267

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1946.
Revoca dell'autorizzazione concessa alla « Società italiana di assicurazione credito », con sede in Roma, ad esercitare l'assicurazione e la riassicurazione della solvibilità del debitore . . . . . Pag. 268

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessioni di exequatur. Pag. 268

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 268

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 33 DELL'8 FEBBRAIO 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 4: **Ministero del tesoro - Direzione generale del Debito pubblico:** 11ª estrazione di obbligazioni 4,50 % delle Aziende patrimoniali dello Stato, effettuata in Roma il 15 gennaio 1946.

(329)

8007

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1739

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 871.
Ricostituzione del comune di Segariu.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 16 settembre 1927, n. 1854;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Segariu aggregato con R. decreto 16 settembre 1927, n. 1854, al comune di Furtei, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.
Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Furtei e Segariu.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Segariu e quello del comune di Furtei saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.
Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti, anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto-legge 16 settembre 1927, n. 1854.
Al personale già in servizio presso il comune di Furtei e che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 872.
Ricostituzione del comune di Assolo.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 13 maggio 1928, n. 1164;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Assolo, aggregato con R. decreto 13 maggio 1928, n. 1164, al comune di Senis, è ricostituito con la circoscrizione preesistente alla entrata in vigore del decreto medesimo.
Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Senis e Assolo.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Assolo e quello del comune di Senis saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.
Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti, anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 13 maggio 1928, n. 1164.
Al personale già in servizio presso il comune di Senis, che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 16 settembre 1927, n. 1854;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Segariu aggregato con R. decreto 16 settembre 1927, n. 1854, al comune di Furtei, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Furtei e Segariu.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Segariu e quello del comune di Furtei saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti, anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto-legge 16 settembre 1927, n. 1854.

Al personale già in servizio presso il comune di Furtei e che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *gennaio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 74. — FRASCA

Visto il R. decreto 13 maggio 1928, n. 1164;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Assolo, aggregato con R. decreto 13 maggio 1928, n. 1164, al comune di Senis, è ricostituito con la circoscrizione preesistente alla entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Senis e Assolo.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Assolo e quello del comune di Senis saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti, anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 13 maggio 1928, n. 1164.

Al personale già in servizio presso il comune di Senis, che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *gennaio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 80. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785031

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 873.
Ricostituzione del comune di Pau.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 19 maggio 1927, n. 902;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Pau aggregato con R. decreto 19 maggio 1927, n. 902, al comune di Ales, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.
Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Ales e di Pau.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Pau e quello del comune di Ales saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.
Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti, anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 19 maggio 1927, n. 902.
Al personale già in servizio presso il comune di Ales che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 874.
Ricostituzione del comune di Pimentel.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 20 maggio 1928, n. 1200;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58,
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Pimentel, aggregato con R. decreto 20 maggio 1928, n. 1200, al comune di Samatzai, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.
Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Pimentel e Samatzai.

Art. 2.

Gli organici dei comuni di Pimentel e di Samatzai saranno stabiliti dal Prefetto sentita la Giunta provinciale amministrativa.
Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti, anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 20 maggio 1928, n. 1200.
Al personale già in servizio presso il comune di Samatzai che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Pau aggregato con R. decreto 19 maggio 1927, n. 902, al comune di Ales, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Ales e di Pau.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Pau e quello del comune di Ales saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti, anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 19 maggio 1927, n. 902.

Al personale già in servizio presso il comune di Ales che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 73. — FRASCA

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Pimentel, aggregato con R. decreto 20 maggio 1928, n. 1200, al comune di Samatzai, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Pimentel e Samatzai.

Art. 2.

Gli organici dei comuni di Pimentel e di Samatzai saranno stabiliti dal Prefetto sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti, anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 20 maggio 1928, n. 1200.

Al personale già in servizio presso il comune di Samatzai che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 72. — FRASCA

1740
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 875.
Ricostituzione del comune di Zerfaliu.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 29 luglio 1927, n. 1453;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Zerfaliu, aggregato con R. decreto 29 luglio 1927, n. 1453, al comune di Solarussa, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Zerfaliu e Solarussa.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Zerfaliu e quello del comune di Solarussa saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti e i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 29 luglio 1927, n. 1453.

Al personale già in servizio presso il comune di Solarussa, che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 876.
Ricostituzione del comune di Siddi.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 23 giugno 1927, n. 1226;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Siddi, aggregato con R. decreto 23 giugno 1927, n. 1226, al comune di Lunamatrona, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Lunamatrona e Siddi.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Siddi e quello del comune di Lunamatrona saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti, anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 23 giugno 1927, n. 1226.

Al personale già in servizio presso il comune di Lunamatrona, che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Zerfaliu, aggregato con R. decreto 29 luglio 1927, n. 1453, al comune di Solarussa, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Zerfaliu e Solarussa.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Zerfaliu e quello del comune di Solarussa saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti e i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 29 luglio 1927, n. 1453.

Al personale già in servizio presso il comune di Solarussa, che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, il *Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 75. — FRASCA

Art. 1.

Il comune di Siddi, aggregato con R. decreto 23 giugno 1927, n. 1226, al comune di Lunamatrona, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Lunamatrona e Siddi.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Siddi e quello del comune di Lunamatrona saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti, anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 23 giugno 1927, n. 1225.

Al personale già in servizio presso il comune di Lunamatrona, che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, il *Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 76. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 13.

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1945-46.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Considerata la necessità di provvedere a talune variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quello della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di alcune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1945-46, per assicurare il funzionamento di servizi statali;

Considerata, altresì, la necessità di inscrivere in bilancio, in conto residui, alcune somme per provvedere al pagamento di spese afferenti agli esercizi finanziari [illegible]-45 e retro;

Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 10 agosto 1945, nn. 481, 482, 484, 485, 486, 487, 488, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 22 settembre 1945, nn. 586, 587;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1945-46 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella A, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per il tesoro.

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri del tesoro, delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri, dell'Africa italiana, della pubblica istruzione, dell'interno, dei lavori pubblici, delle poste e delle telecomunicazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica, dell'agricoltura e delle foreste, dell'industria del commercio e del lavoro, della ricostruzione, della assistenza post-bellica per l'esercizio finanziario 1945-1946 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa

Art. 4.

E' autorizzato un contributo straordinario di lire 20.000.000 a favore del Consorzio autonomo del porto di Genova.

Tale somma sarà inscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1945-46.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con proprio decreto alle occorrenti variazioni di bilancio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1946

Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 88. — VENTURA

TABELLA A

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1945-46

CONTO DELLA COMPETENZA

a) *In aumento:*

Cap. n. 15. — Somme dovute all'erario, ecc, sul provento delle foreste, ecc.	L.	500.000
Cap. n. 129. — Contributi, ecc., nelle spese, ecc., per il Museo dell'Africa italiana, ecc.	»	33.654
Cap. n. 150. — Rimborso da Aziende autonome, delle spese, ecc., sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato	»	26.000.000
Cap. n. 208. — Ricupero dai Comuni debitori delle quote di spedalità, ecc., anticipate dal Tesoro, ecc.	»	46.840.000
Cap. n. 465. — Rifusione delle somme anticipate dai Ministeri, ecc., della guerra, della marina, dell'aeronautica per provvedere alle momentanee deficienze di cassa dei corpi, ecc.	»	20.000.000
Totale	L.	93.373.654

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1943 1943

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Considerata la necessità di provvedere a talune variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quello della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di alcune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1945-46, per assicurare il funzionamento di servizi statali;

Considerata, altresì, la necessità di inscrivere in bilancio, in conto residui, alcune somme per provvedere al pagamento di spese afferenti agli esercizi finanziari [illegible]-45 e retro;

Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 10 agosto 1945, nn. 481, 482, 484, 485, 486, 487, 488, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 22 settembre 1945, nn. 586, 587;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1945-46 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella A, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per il tesoro.

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri del tesoro, delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri, dell'Africa italiana, della pubblica istruzione, dell'interno, dei lavori pubblici, delle poste e delle telecomunicazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica, dell'agricoltura e delle foreste, dell'industria del commercio e del lavoro, della ricostruzione, della assistenza post-bellica per l'esercizio finanziario 1945-1946 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *B*, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per il tesoro.

Art. 3.

Nel bilancio dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, del Fondo di massa del Corpo della Regia guardia di finanza, del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, dei patrimoni riuniti ex economali, dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali per l'esercizio finanziario 1945-46 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *C*, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per il tesoro.

Art. 4.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 5.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 6.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 7.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 8.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 9.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 10.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 11.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 12.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 13.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 14.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 15.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 16.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 17.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 18.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 19.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 20.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 21.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 22.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 23.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 24.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 25.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 26.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 27.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 28.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 29.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 30.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 31.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 32.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 33.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 34.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 35.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 36.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 37.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 38.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 39.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 40.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 41.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 42.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 43.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 44.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 45.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 46.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 47.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 48.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 49.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 50.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 51.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 52.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 53.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 54.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 55.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 56.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 57.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 58.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 59.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 60.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 61.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 62.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 63.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 64.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 65.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 66.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 67.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 68.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 69.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 70.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 71.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 72.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 73.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 74.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 75.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 76.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 77.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 78.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 79.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 80.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 81.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 82.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 83.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 84.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 85.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 86.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 87.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 88.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 89.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 90.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 91.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 92.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 93.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 94.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 95.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 96.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 97.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 98.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 99.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 100.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 101.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 102.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 103.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 104.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 105.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 106.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 107.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 108.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 109.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 110.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 111.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 112.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 113.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 114.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 115.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 116.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 117.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 118.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 119.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 120.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 121.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 122.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 123.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 124.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 125.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 126.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 127.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 128.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 129.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 130.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 131.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 132.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 133.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 134.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 135.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 136.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 137.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 138.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 139.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 140.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 141.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 142.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 143.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 144.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 145.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 146.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 147.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 148.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 149.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 150.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 151.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 152.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 153.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 154.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 155.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 156.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 157.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 158.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 159.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 160.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 161.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 162.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame dei provvedimenti legislativi e dei decreti del Governo.

Art. 163.

Per l'esercizio finanziario 1945-46 è autorizzata la spesa di lire 1.000.000 per provvedere alle spese di funzionamento della Commissione per l'esame d

TABELLA *B*

Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1945-46

CONTO DELLA COMPETENZA

MINISTERO DEL TESORO

a) *In aumento*:

Cap. n. 20. — Somma da corrispondere all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali, ecc.	L.	87.330.000
Cap. n. 37. — Spese per la Camera dei deputati	»	12.500.000
Cap. n. 40. — Retribuzioni, ecc., al personale non di ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri	»	175.000
Cap. n. 44. — Premi di operosità, ecc.	»	25.000
Cap. n. 45. — Spese casuali della Presidenza del Consiglio dei Ministri	»	100.000
Cap. n. 139. — Spese per il normale funzionamento della Biblioteca dei Ministeri delle finanze e del tesoro	»	40.000
Cap. n. 140. — Assegni fissi per spese di ufficio agli uffici provinciali del tesoro	»	1.500.000
Cap. n. 147. — Sussidi ai impiegati di ruolo e non di ruolo della Ragioneria generale dello Stato, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 151. — Spese per la commissione, di cui all'art. 183, lett. *d*), del testo unico 21 febbraio 1895, n. 70, ecc.	»	25.000
Cap. n. 157. — Spese casuali	»	250.000
Cap. n. 161. — Indennità di missione e spese varie per i servizi del tesoro all'estero	»	200.000
Cap. n. 174. — Scuola dell'arte della medaglia, ecc.	»	28.800
Cap. n. 175. — Spese varie, ecc., inerenti alle operazioni di debito pubblico, ecc.	»	130.000
Cap. n. 179. — Spese d'ufficio, di cancelleria, ecc. (Provveditorato generale dello Stato)	»	70.000.000
Cap. n. 180. — Spese per forniture di carta bianca e da lettere, degli stampati, ecc.	»	550.000.000
Cap. n. 182. — Indennità di trasferimento, di viaggio e di soggiorno, per missioni, ecc.	»	200.000
Cap. n. 183. — Spese per automobili adibite ai servizi del Provveditorato, ecc.	»	7.200.000
Cap. n. 192. — Spese per la beneficenza romana	»	246.000.000
Cap. n. 222. — Spese per il pagamento di forniture e servizi resi alle Forze armate alleate, ecc.	»	1.000.000.000
Cap. n. 225. — Contributi e concorsi nelle spese, ecc., del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma	»	300.000
Cap. n. 239-*quater* (di nuova istituzione). — Rimborso al Ministero della guerra delle anticipazioni effettuate all'Ufficio stralcio del commissariato civile per la Dalmazia	L.	29.800.000
Cap. n. 254. — Retribuzione ed assegni vari al personale avventizio, ecc.	»	200.000
Cap. n. 274. — Contributo per il funzionamento dell'Istituto centrale di statistica	»	2.391.000
Cap. n. 305. — Retribuzione ed assegni vari al personale avventizio, ecc.	»	920.000
Cap. n. 307-*ter* (di nuova istituzione). — Sussidi al personale	»	30.000
Cap. n. 310. — Spese d'ufficio e di cancelleria	»	250.000
Cap. n. 311. — Gettoni di presenza ai membri della Giunta consultiva	»	650.000
Cap. n. 313-*bis*. — Stipendi, ecc., al personale di ruolo delle Amministrazioni statali comandato, ecc. (Alto Commissariato per la Sicilia)	»	250.000
Cap. n. 314. — Retribuzione ed assegni vari al personale avventizio, ecc.	»	4.000.000
Cap. n. 316-*bis* (di nuova istituzione). — Sussidi al personale	»	200.000
Cap. n. 318 (modificata la denominazione). — Spese di ufficio e di cancelleria, illuminazione, riscaldamento, impianto e manutenzione dei telefoni, fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili; facchinaggi, trasporti e stampa	»	600.000
Cap. n. 318-*bis* (di nuova istituzione). — Spese per la corrispondenza postale, telegrafica e telefonica	»	200.000
Cap. n. 318-*ter* (di nuova istituzione). — Acquisto e rilegatura di libri, riviste e periodici	»	150.000
Cap. n. 319-*bis* (di nuova istituzione). — Rimborso spese di viaggio, diarie e gettoni di presenza ai membri di commissioni, consigli e comitati tecnici	»	400.000
Cap. n. 319-*ter* (di nuova istituzione). — Trasporti, provvista di materiale vario e compensi agli estranei all'Amministrazione dello Stato per speciali prestazioni per la Consulta regionale e per le commissioni, consigli e comitati tecnici	»	100.000
Cap. n. 320. — Fondo a disposizione dell'Alto Commissario per spese dipendenti da eccezionali avvenimenti, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 331. — Indennità di licenziamento agli avventizi, ecc.	»	200.000
Cap. n. 331-*bis* (di nuova istituzione). — Spese per il recupero e trasporto in sede degli archivi che furono trasferiti in località dell'Italia settentrionale	»	860.000
Cap. n. 339-*quater* (di nuova istituzione). — Spese per la fabbricazione, il trasporto e la consegna dei nuovi titoli della rendita nazionale 3,50 % (1902-1906)	»	42.000.000
Cap. n. 341-*ter* (di nuova istituzione). — Spese per il viaggio ed il soggiorno dei membri della Commissione economico-finanziaria		

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745021

Cap. n. 20. — Somma da corrispondere all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali, ecc.	L.	87.330.000
Cap. n. 37. — Spese per la Camera dei deputati	»	12.500.000
Cap. n. 40. — Retribuzioni, ecc., al personale non di ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri	»	175.000
Cap. n. 44. — Premi di operosità, ecc.	»	25.000
Cap. n. 45. — Spese casuali della Presidenza del Consiglio dei Ministri . . .	»	100.000
Cap. n. 139. — Spese per il normale funzionamento della Biblioteca dei Ministeri delle finanze e del tesoro	»	40.000
Cap. n. 140. — Assegni fissi per spese di ufficio agli uffici provinciali del tesoro . .	»	1.500.000
Cap. n. 147. — Sussidi ad impiegati di ruolo e non di ruolo della Ragioneria generale dello Stato, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 151. — Spese per la commissione, di cui all'art. 188, lett. *d*), del testo unico 21 febbraio 1895, n. 70, ecc.	»	25.000
Cap. n. 157. — Spese casuali . . .	»	250.000
Cap. n. 161. — Indennità di missione e spese varie per i servizi del tesoro all'estero	»	200.000
Cap. n. 174. — Scuola dell'arte della medaglia, ecc.	»	28.800
Cap. n. 175. — Spese varie, ecc., inerenti alle operazioni di debito pubblico, ecc. . .	»	130.000
Cap. n. 179. — Spese d'ufficio, di cancelleria, ecc. (Provveditorato generale dello Stato)	»	70.000.000
Cap. n. 180. — Spese per forniture di carta bianca e da lettere, degli stampati, ecc.	»	550.000.000
Cap. n. 182. — Indennità di trasferimento, di viaggio e di soggiorno, per missioni, ecc.	»	200.000
Cap. n. 193. — Spese per automobili addibite ai servizi del Provveditorato, ecc. .	»	7.200.000
Cap. n. 192. — Spese per la beneficenza romana	»	246.000.000
Cap. n. 222. — Spese per il pagamento di forniture e servizi resi alle Forze armate alleate, ecc.	»	1.000.000.000
Cap. n. 225. — Contributi e concorsi nelle spese, ecc., del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma	»	300.000
Cap. n. 234. — Sovvenzione all'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per colmare il disavanzo della gestione	»	823.825.000
Cap. n. 235. — Sovvenzione all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per colmare il disavanzo della gestione . . .	»	55.000.000
Cap. n. 238-*bis* (di nuova istituzione). — Retribuzione ed assegni vari al personale non di ruolo assunto presso le commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri	»	600.000
Cap. n. 238-*ter* (di nuova istituzione). — Premi di operosità e di rendimento al personale addetto alle Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri .	»	500.000
Cap. n. 239-*ter* (di nuova istituzione). — Fitto di locali per gli uffici della Commissione per la riforma della pubblica amministrazione	»	70.000
cellería	»	25.000
Cap. n. 311. — Gettoni di presenza ai membri della Giunta consultiva	»	650.000
Cap. n. 313-*bis*. — Stipendi, ecc., al personale di ruolo delle Amministrazioni statali comandato, ecc. (Alto Commissariato per la Sicilia)	»	250.000
Cap. n. 314. — Retribuzione ed assegni vari al personale avventizio, ecc.	»	4.000.000
Cap. n. 316-*bis* (di nuova istituzione). — Sussidi al personale	»	200.000
Cap. n. 318 (modificata la denominazione). — Spese di ufficio e di cancelleria, illuminazione, riscaldamento, impianto e manutenzione dei telefoni, fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili; facchinaggi, trasporti e stampa	»	600.000
Cap. n. 318-*bis* (di nuova istituzione). — Spese per la corrispondenza postale, telegrafica e telefonica	»	200.000
Cap. n. 318-*ter* (di nuova istituzione). — Acquisto e rilegatura di libri, riviste e periodici	»	150.000
Cap. n. 319-*bis* (di nuova istituzione). — Rimborso spese di viaggio, diarie e gettoni di presenza ai membri di commissioni, consigli e comitati tecnici	»	400.000
Cap. n. 319-*ter* (di nuova istituzione). — Trasporti, provvista di materiale vario e compensi agli estranei all'Amministrazione dello Stato per speciali prestazioni per la Consulta regionale e per le commissioni, consigli e comitati tecnici	»	100.000
Cap. n. 320. — Fondo a disposizione dell'Alto Commissario per spese dipendenti da eccezionali avvenimenti, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 331. — Indennità di licenziamento agli avventizi, ecc.	»	200.000
Cap. n. 331-*bis* (di nuova istituzione). — Spese per il recupero e trasporto in sede degli archivi che furono trasferiti in località dell'Italia settentrionale	»	860.000
Cap. n. 339-*quater* (di nuova istituzione). — Spese per la fabbricazione, il trasporto e la consegna dei nuovi titoli della rendita nazionale 3,50 %, (1902-1906)	»	42.000.000
Cap. n. 341-*ter* (di nuova istituzione). — Spese per il viaggio ed il soggiorno dei membri della Commissione economico-finanziaria negli Stati Uniti d'America . . .	»	2.000.000
Cap. n. 358. — Spese di carattere straordinario relative a forniture di carta, stampati, ecc., inerenti al servizio di razionamento dei consumi	»	60.000.000
Cap. n. 383-*bis* (di nuova istituzione, sotto la nuova rubrica: «Ritiro di monete dalla circolazione»). — Importo dei biglietti di Stato da L. 10, 2 e 1 da ritirare dalla circolazione per eliminazione della eccedenza rispetto ai limiti stabiliti	»	1.820.250.000
Cap. n. 394. — Anticipazione alle Amministrazioni degli ospedali riuniti di Roma delle quote di spedalità non versate dai comuni debitori, ecc.	»	46.810.000
Totale . . .	L.	4.869.792.800

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1746

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 150. — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati, ecc. . . .	L.	12.000
Cap. n. 152. — Compensi ad estranei alla Amministrazione del tesoro, ecc. . .	»	16.800
Cap. n. 239. — Spese per il funzionamento delle Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ecc. . . .	»	1.100.000
Totale delle diminuzioni . .	L.	1.128.800

c) *Modifica di denominazione:*

Cap. n. 319. — Rimborso spese di viaggio, diarie e gettoni di presenza ai membri della Consulta regionale.

d) *Capitolo di nuova istituzione:*

Cap. n. 402 *bis*. — Somme erogate durante la gestione del Governo Militare Alleato a favore di enti diversi e da recuperarsi a carico degli enti medesimi . . . . . *per memoria*

MINISTERO DELLE FINANZE

In aumento:

Cap. n. 4. — Spese per la manutenzione ordinaria dei locali dei Ministero, ecc. .	L.	100.000
Cap. n. 29. — Premi ai componenti le commissioni degli archivi del lotto, ecc. . .	»	110.000
Cap. n. 30. — Aggio e complemento di aggio ai gestori del lotto, ecc. . . .	»	30.000.000
Cap. n. 33. — Vincite al lotto . .	»	150.000.000
Cap. n. 41. — Casermaggio, materiali, illuminazione, ecc. (Guardia di finanza) . .	»	60.000.000
Cap. n. 45. — Spese per la piccola manutenzione dei fabbricati in servizio della Regia Guardia di finanza, ecc. . . .	»	2.000.000
Cap. n. 50. — Premi di operosità, ecc., al personale provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali .	»	15.000.000
Cap. n. 68. — Retribuzione ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, ecc. (tasse sugli affari)	»	40.000.000
Cap. n. 93-*bis* (di nuova istituzione). — Retribuzione ed altri assegni fissi al personale non di ruolo escluso quello a ferma temporanea	»	3.000.000
Cap. n. 124. — Retribuzioni, ecc. al personale non di ruolo, ecc. (Imposte dirette) .	»	120.000.000
Cap. n. 139. — Interessi dovuti agli esattori delle imposte dirette, ecc	»	5.000
Cap. n. 145. — Retribuzione ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, ecc. (Dogane)	»	2.500.000
Cap. n. 176-*bis* (di nuova istituzione). — Sussidi di carattere eccezionale ai militari del Corpo della Guardia di finanza	»	2.000.000
Cap. n. 178-*quater* (di nuova istituzione). — Spese (esclusi i premi di operosità e di rendimento al personale) riguardanti l'organizzazione e l'esercizio della Lotteria nazionale « Italia » istituita con il decreto legislativo		[illegible]

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

In aumento:

Cap. n. 13. — Premi di operosità agli impiegati, ecc.	L.	96.000
Cap. n. 32. — Congressi, conferenze, esposizioni, ecc.	»	20.000.000
Cap. n. 48. — Spese eventuali all'estero	»	3.000.000
Cap. n. 72. — Spese per il rimpatrio dall'estero e per l'assistenza ai cittadini italiani	»	10.000.000
Cap. n. 74-*ter* (di nuova istituzione). — Contributo straordinario all'Associazione italiana per i rapporti culturali con l'Unione Sovietica	»	1.000.000
Totale . . .	L.	34.096.000

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

a) *In aumento:*

Cap. n. 4. — Sussidi al personale, ecc. .	L.	50.000
Cap. n. 9. — Acquisto di pubblicazioni per la biblioteca, ecc.	»	25.000
Cap. n. 14. — Spese per le statistiche, ecc.	»	20.000
Cap. n. 19. — Spese per il funzionamento dell'ufficio cartografico, ecc.	»	20.000
Cap. n. 22. — Museo dell'Africa italiana - Manutenzione del palazzo, ecc. . . .	»	33.654
Cap. n. 27. — Contributi e sovvenzioni straordinarie a favore di enti, ecc. . .	»	500.000
Cap. n. 35. — Spese per l'assistenza ed il collocamento nel Regno dei profughi dell'Africa, ecc.	»	50.000.000
Cap. n. 36. — Spese per il pagamento delle anticipazioni mensili alle famiglie del personale civile, militare, militarizzato, prigioniero, ecc.	»	300.000.000
Cap. n. 40-*ter* (di nuova istituzione). — Spese per il recupero ed il trasporto a Roma degli atti di archivio già trasferiti al Nord .	»	360.000
Totale . .	L.	351.008.654

b) *Modifica di denominazione:*

Cap. n. 34. — Spese per l'assistenza nel Regno dei bambini rimpatriati dall'Africa italiana e per la loro restituzione alle rispettive famiglie.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

a) *In aumento:*

Cap. n. 16. — Spese casuali	L.	150.000
Cap. n. 21. — Premi di operosità e rendimento al personale che presta servizio presso i Regi provveditorati, ecc.	»	1.500.000
Cap. n. 26. — Spese per stipendi, ecc., al		

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

d) *Capitolo di nuova istituzione:*

Cap. n. 402-*bis*. — Somme erogate durante la gestione del Governo Militare Alleato a favore di enti diversi e da recuperarsi a carico degli enti medesimi . . . . . *per memoria*

MINISTERO DELLE FINANZE

In aumento:

Cap. n. 4. — Spese per la manutenzione ordinaria dei locali del Ministero, ecc. .	L.	100.000
Cap. n. 29. — Premi ai componenti le commissioni degli archivi del lotto, ecc. . .	»	110.000
Cap. n. 30. — Aggio e complemento di aggio ai gestori del lotto, ecc. . . .	»	30.000.000
Cap. n. 33. — Vincite al lotto . .	»	150.000.000
Cap. n. 41. — Casermaggio, materiali, illuminazione, ecc. (Guardia di finanza) . .	»	60.000.000
Cap. n. 45. — Spese per la piccola manutenzione dei fabbricati in servizio della Regia Guardia di finanza, ecc. . . .	»	2.000.000
Cap. n. 50. — Premi di operosità, ecc., al personale provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali . . .	»	15.000.000
Cap. n. 68. — Retribuzione ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, ecc. (tasse sugli affari)	»	40.000.000
Cap. n. 93-*bis* (di nuova istituzione). — Retribuzione ed altri assegni fissi al personale non di ruolo escluso quello a ferma temporanea	»	8.000.000
Cap. n. 124. — Retribuzioni, ecc. al personale non di ruolo, ecc. (Imposte dirette) .	»	120.000.000
Cap. n. 139. — Interessi dovuti agli esattori delle imposte dirette, ecc	»	5.000
Cap. n. 145. — Retribuzione ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, ecc. (Dogane)	»	2.500.000
Cap. n. 156-*bis* (di nuova istituzione). — Sussidi di carattere eccezionale ai militari del Corpo della Guardia di finanza	»	2.000.000
Cap. n. 178-*quater* (di nuova istituzione). — Spese (esclusi i premi di operosità e di rendimento al personale) riguardanti l'organizzazione e l'esercizio della Lotteria nazionale «Italia» istituita con il decreto legislativo Luogotenenziale 22 febbraio 1945, n. 69	»	1.000.000
Cap. n. 181. — Spese (esclusi i premi di operosità, ecc.) per la revisione generale degli estimi, ecc.	»	800.000
Totale . . .	L.	426.515.000

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

In aumento:

Cap. n. 61-*quater* (di nuova istituzione). — Spesa per il recupero ed il trasporto a Roma degli archivi già trasferiti al Nord . . .	L.	360.000
Totale . . .	L.	34.096.000

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

a) *In aumento:*

Cap. n. 4. — Sussidi al personale, ecc. .	L.	50.000
Cap. n. 9. — Acquisto di pubblicazioni per la biblioteca, ecc. . . .	»	25.000
Cap. n. 14. — Spese per le statistiche, ecc.	»	20.000
Cap. n. 19. — Spese per il funzionamento dell'ufficio cartografico, ecc. . . .	»	20.000
Cap. n. 22. — Museo dell'Africa italiana - Manutenzione del palazzo, ecc. . . .	»	33.654
Cap. n. 27. — Contributi e sovvenzioni straordinarie a favore di enti, ecc. . .	»	500.000
Cap. n. 35. — Spese per l'assistenza ed il collocamento nel Regno dei profughi dell'Africa, ecc.	»	50.000.000
Cap. n. 36. — Spese per il pagamento delle anticipazioni mensili alle famiglie del personale civile, militare, militarizzato, prigioniero, ecc.	»	300.000.000
Cap. n. 40-*ter* (di nuova istituzione). — Spese per il recupero ed il trasporto a Roma degli atti di archivio già trasferiti al Nord .	»	360.000
Totale . . .	L.	351.008.654

b) *Modifica di denominazione:*

Cap. n. 34. — Spese per l'assistenza nel Regno dei bambini rimpatriati dall'Africa italiana e per la loro restituzione alle rispettive famiglie.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

a) *In aumento:*

Cap. n. 16. — Spese casuali	L.	150.000
Cap. n. 21. — Premi di operosità e rendimento al personale che presta servizio presso i Regi provveditorati, ecc.	»	1.500.000
Cap. n. 26. — Spese per stipendi, ecc., al personale insegnante nelle scuole elementari, ecc.	»	54.125.000
Cap. n. 38. — Sussidio annuo a favore della fondazione scolastica «Le scuole per i contadini», ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 75. — Assegni fissi, ecc., ad istituti di educazione	»	1.461.800
Cap. n. 77. — Posti gratuiti e semigratuiti nei convitti nazionali, ecc.	»	4.304.000
Cap. n. 78. — Sussidi o rimborsi di spese di corredo ed altre per alunni di convitti nazionali, ecc.	»	1.500.000
Cap. n. 135-*bis* (di nuova istituzione). — Sussidi al personale non di ruolo, assunto ai sensi del R. decreto 6 febbraio 1941, n. 180 .	»	40.000
Cap. n. 139. — Regia Accademia d'arte drammatica in Roma, ecc.	»	1.000.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1748

Cap. n. 163. — Paghe, mercedi, ecc., al personale salariato, ecc., in servizio dei monumenti, musei, ecc. . . . . L. 17.000.000

Cap. n. 185-*bis*. — Somma da rimborsare alle Università ed agli Istituti di istruzione superiore, ecc., in relazione ai versamenti effettuati in tesoreria dagli enti medesimi per sopratassa speciale di iscrizione, ecc. . » 284.000

Totale . . . L. 82.364.800

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 134. — Premi di operosità e rendimento, ecc. . . . . L. 40.000

MINISTERO DELL'INTERNO

In aumento

Cap. n. 3. — Indennità di traslocamento, ecc. . . . . L. 6.000.000

Cap. n. 4. — Indennità di missione al personale, ecc. . . . . » 5.500.000

Cap. n. 6. — Premi d'operosità e di rendimento, ecc. . . . . » 2.000.000

Cap. n. 8. — Sussidi al personale in servizio, ecc. . . . . » 600.000

Cap. n. 10. — Manutenzione ordinaria dei locali del Ministero, ecc. . . . . » 16.000.000

Cap. n. 11. — Assegni fissi per spese d'ufficio, ecc. . . . . » 3.000.000

Cap. n. 13. — Abbonamento, impianto e manutenzione dei telefoni, ecc. . . . . » 10.000.000

Cap. n. 14. — Acquisto, manutenzione, ecc. delle biciclette per uffici di pubblica sicurezza, ecc., degli autoveicoli, ecc. . . . . » 65.000.000

Cap. n. 16. — Consigli e commissioni, ecc. » 150.000

Cap. n. 18. — Spese per la propaganda di italianità . . . . . » 23.000.000

Cap. n. 31. — Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia, ecc. . » 35.000.000

Cap. n. 62. — Corpo degli agenti di pubblica sicurezza - Stipendi, paghe, ecc. . . » 400.000.000

Cap. n. 63. — Corpo degli agenti di pubblica sicurezza - Premio di arruolamento, ecc. » 4.000.000

Cap. n. 64. — Corpo degli agenti di pubblica sicurezza - Armamento, ecc. . . . » 400.000.000

Cap. n. 67. — Spese per il funzionamento della scuola tecnica di polizia, ecc. . . . » 2.000.000

Cap. n. 68. — Spese per trasferte ai funzionari, ecc. . . . . » 100.000.000

Cap. n. 70. — Spese pel servizio sanitario, ecc. . . . . » 3.000.000

Cap. n. 73. — Casermaggio pei Reali carabinieri, ecc. . . . . » 80.000.000

Cap. n. 75. — Trasporti di carabinieri di scorta, ecc. . . . . » 750.000

Cap. n. 77. — Spese confidenziali per la prevenzione e repressione dei reati, ecc. . » 25.000.000

Cap. n. 79. — Spese per servizi speciali di pubblica sicurezza, ecc. . . . . » 8.000.000

Cap. n. 131. — Indennità speciale giornaliera, ecc. . . . . L. 200.000.000

Cap. n. 136. — Somma da corrispondere alla Cassa sovvenzioni per i servizi di prevenzione e di estinzione incendi, ecc. . . . » 43.400.500

Totale . . . L. 1.764.700.500

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

a) *In aumento:*

Cap. n. 83-*bis* (di nuova istituzione). — Personale di ruolo e non di ruolo del Ministero dell'Africa italiana comandato a prestare servizio presso gli uffici dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 2 della legge 16 settembre 1940, n. 1450 - Stipendi, retribuzioni ed altre competenze di carattere continuativo . . . . . L. 18.000.000

Cap. n. 223. — Annualità dovuta alla Cassa centrale di risparmio e depositi di Firenze, ecc., per i lavori di sistemazione edilizia della Regia università di Firenze, ecc. . . . » 1.500

Totale . . . L. 18.001.500

b) *Modifiche di denominazioni:*

Le denominazioni dei capitoli nn. 75-VII e 75-XI sono modificate come segue:

« Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche - Spese per il servizio di piena e spese casuali ».

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

In aumento:

Cap. n. 2. — Assegni, ecc., per gli addetti ai Gabinetti . . . . . L. 230.000

Cap. n. 2-*bis* (di nuova istituzione). — Premi di operosità e di rendimento per gli addetti ai Gabinetti . . . . . » 135.000

Totale . . . L. 365.000

MINISTERO DELLA GUERRA

In aumento:

Cap. n. 62. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni dell'Amministrazione militare dipendenti dallo stato di guerra . . . . . L. 4.000.000.000

Cap. n. 63. — Somma da corrispondere ai militari che rientrano dalla prigionia per assegni ed indennità varie, ecc. . . . . » 6.000.000.000

Cap. n. 63-*bis* (di nuova istituzione). — Spese di qualsiasi natura relative alla disciolta milizia volontaria sicurezza nazionale . . » 80.000

Totale . . . L. 10.000.080.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DELL'INTERNO

In aumento

Cap. n. 3. — Indennità di traslocamento, ecc.	L.	6.000.000
Cap. n. 4. — Indennità di missione al personale, ecc.	»	5.500.000
Cap. n. 6. — Premi d'operosità e di rendimento, ecc.	»	2.000.000
Cap. n. 8. — Sussidi al personale in servizio, ecc.	»	600.000
Cap. n. 10. — Manutenzione ordinaria dei locali del Ministero, ecc.	»	16.000.000
Cap. n. 11. — Assegni fissi per spese d'ufficio, ecc.	»	3.000.000
Cap. n. 13. — Abbonamento, impianto e manutenzione dei telefoni, ecc.	»	10.000.000
Cap. n. 14. — Acquisto, manutenzione, ecc. di biciclette per uffici di pubblica sicurezza, ecc., degli automezzi, ecc.	»	65.000.000
Cap. n. 16. — Consigli e commissioni, ecc.	»	150.000
Cap. n. 18. — Spese per la propaganda di infanzia	»	25.000.000
Cap. n. 31. — Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia, ecc.	»	35.000.000
Cap. n. 62. — Corpo degli agenti di pubblica sicurezza - Stipendi, paghe, ecc.	»	400.000.000
Cap. n. 63. — Corpo degli agenti di pubblica sicurezza - Premio di arruolamento, ecc.	»	4.000.000
Cap. n. 64. — Corpo degli agenti di pubblica sicurezza - Armamento, ecc.	»	400.000.000
Cap. n. 67. — Spese per il funzionamento della scuola tecnica di polizia, ecc.	»	2.000.000
Cap. n. 68. — Spese per trasferte ai funzionari, ecc.	»	100.000.000
Cap. n. 70. — Spese pel servizio sanitario, ecc.	»	3.000.000
Cap. n. 73. — Casermaggio pei Reali carabinieri, ecc.	»	80.000.000
Cap. n. 75. — Trasporti di carabinieri di scorta, ecc.	»	750.000
Cap. n. 77. — Spese confidenziali per la prevenzione e repressione dei reati, ecc.	»	25.000.000
Cap. n. 79. — Spese per servizi speciali di pubblica sicurezza, ecc.	»	8.000.000
Cap. n. 80. — Spese per i confinati di polizia, ecc.	»	6.000.000
Cap. n. 84. — Spese per il servizio di investigazione politica	»	11.000.000
Cap. n. 89. — Sussidi al personale del servizio speciale riservato, ecc.	»	110.000
Cap. n. 90. — Assegni fissi per spese di ufficio, ecc.	»	100.000
Cap. n. 117. — Assegnazione straordinaria per fitto di locali, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 124. — Spese straordinarie inerenti a servizi e prestazioni dell'Amministrazione della sanità pubblica dipendenti dallo stato di guerra	»	32.000.000
Cap. n. 127. — Spese per l'impianto ed il funzionamento di campi di concentramento	»	200.000.000
Cap. n. 130. — Indennità straordinaria giornaliera di pubblica sicurezza, ecc.	»	20.000.000
Cap. n. 132. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni dell'Amministrazione militare dipendenti dallo stato di guerra	L.	18.000.000
Cap. n. 133. — Annualità dovuta alla Cassa centrale di risparmio e depositi di Firenze, ecc., per i lavori di sistemazione edilizia della Regia università di Firenze, ecc.	»	1.500
Totale	L.	18.001.500

b) *Modifiche di denominazioni:*

Le denominazioni dei capitoli nn. 75-VII e 75-XI sono modificate come segue:

« Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche - Spese per il servizio di piena e spese casuali ».

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

In aumento:

Cap. n. 2. — Assegni, ecc., per gli addetti ai Gabinetti	L.	230.000
Cap. n. 2-*bis* (di nuova istituzione). — Premi di operosità e di rendimento per gli addetti ai Gabinetti	»	135.000
Totale	L.	365.000

MINISTERO DELLA GUERRA

In aumento:

Cap. n. 62. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni dell'Amministrazione militare dipendenti dallo stato di guerra	L.	4.000.000.000
Cap. n. 63. — Somma da corrispondere ai militari che rientrano dalla prigionia per assegni ed indennità vario, ecc.	»	6.000.000.000
Cap. n. 63-*bis* (di nuova istituzione). — Spese di qualsiasi natura relative alla disciolta milizia volontaria sicurezza nazionale	»	80.000
Totale	L.	10.000.080.000

MINISTERO DELLA MARINA

a) *In aumento:*

Cap. n. 12. — Premi di operosità e di rendimento al personale, ecc.	L.	1.000.000
Cap. n. 13. — Premi di operosità e di rendimento al personale avventizio	»	2.000.000
Cap. n. 15. — Sovvenzioni ad istituti, associazioni e società varie, ecc.	»	3.300.000
Cap. n. 32. — Corpo Reale equipaggi marittimi, ecc., rette ad istituti per ricovero di figli di militari	»	10.000.000
Cap. n. 123-*bis* (di nuova istituzione). — Spese di qualsiasi natura relative alla disciolta milizia nazionale portuaria	»	445.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 175021

Cap. n. 123-*bis* (di nuova istituzione). — Spese per la vigilanza ministeriale sull'andamento dei servizi e sul funzionamento della Società di navigazione (art. 10 del R. decreto-legge 7 dicembre 1936, n. 2081, convertito nella legge 10 giugno 1937, n. 1002) . . . . L. 585.000

Totale . . . L. 17.330.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 69. — Materiali per lavori di nuove costruzioni, ecc. . . . . L. 1.100.000

Cap. n. 114. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni dell'Amministrazione della marina dipendenti dallo stato di guerra . . . . . » 13.000.000

Cap. n. 120. — Compensi daziari e contributi, ecc. . . . . » 2.200.000

Totale . . . L. 16.300.000

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

In aumento:

Cap. n. 4. — Risarcimento di danni arrecati alle persone, ecc. . . . . L. 1.000.000

Cap. n. 6. — Sussidi al personale militare e civile, ecc. . . . . » 1.000.000

Cap. n. 7. — Premi di operosità e di rendimento, ecc. . . . . » 2.000.000

Cap. n. 9. — Contributi scolastici - Contributi e sovvenzioni, ecc. . . . . » 1.500.000

Cap. n. 10. — Spese generali per gli uffici non appartenenti all'Amministrazione centrale, ecc. . . . . » 3.000.000

Cap. n. 12. — Spese di trasporto di materiali, ecc. . . . . » 56.000.000

Cap. n. 13. — Spese casuali . . . . » 100.000

Cap. n. 14. — Spese riservate . . . » 100.000

Cap. n. 22. — Indennità e soprassoldi vari al personale militare e civile . . . . » 100.000.000

Cap. n. 23. — Spese di viaggio, missione e trasferimento . . . . . » 15.000.000

Cap. n. 24. — Indennizzo privilegiato aeronautico, ecc. . . . . » 1.000.000

Cap. n. 25. — Spese sanitarie, ecc. . . » 5.000.000

Cap. n. 28. — Spese per i carabinieri Reali in servizio nella Regia aeronautica . . . » 10.000.000

Cap. n. 29. — Spese per il funzionamento degli istituti superiori di aeronautica . . » 1.000.000

Cap. n. 30. — Spese per le scuole di pilotaggio, ecc. . . . . » 1.300.000

Cap. n. 31. — Spese relative alla manutenzione, adattamento e trasformazione degli immobili, ecc. . . . . » 20.000.000

Cap. n. 32. — Costruzioni, grandi e piccole riparazioni e trasformazioni di aeromobili, ecc. » 50.000.000

Cap. n. 34. — Materiale d'armamento per velivoli, ecc. . . . . » 3.000.000

Cap. n. 35. — Acquisto di automezzi, ecc. » 100.000.000

Cap. n. 36. — Esperienze studi e modelli, ecc. . . . . » 500.000

Cap. n. 37. — Carburanti, lubrificazione, ecc. . . . . » 50.000.000

Cap. n. 53. — Premi di operosità e di rendimento al personale avventizio . . . . . L. 200.000

Cap. n. 54. — Spese per viaggi, missioni, ecc. . . . . » 20.000

Cap. n. 55. — Premi speciali al personale aeronautico . . . . . » 100.000

Cap. n. 55-*bis* (di nuova istituzione). — Premi ed indennizzi per il recupero di cose mobili di pertinenza della Regia aeronautica (decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 32) . . . . . » 30.000.000

Cap. n. 56 (modificata la denominazione). — Sistemazione di nuovi campi di aviazione e di campi di fortuna - Acquisti ed espropriazioni di immobili - Nuove costruzioni demaniali e nuovi impianti - Spese relative al recupero di materiali da aeroporti danneggiati . » 50.000.000

Cap. n. 57. — Spese per il pagamento delle indennità dovute per l'occupazione di suolo necessario per i campi di volo occorrenti alle Forze armate alleate . . . . . » 20.000.000

Cap. n. 60. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni dell'Amministrazione aeronautica dipendenti dallo stato di guerra . . . . . » 100.000.000

Cap. n. 61. — Somma da corrispondere ai militari che rientrano dalla prigionia, ecc. . » 100.000.000

Cap. n. 64. — Anticipazione ad enti aeronautici per provvedere alle momentanee deficienze di fondi, ecc. . . . . » 20.000.000

Totale . . . L. 1.368.920.000

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

a) *In aumento:*

Cap. n. 9. — Manutenzione di locali, ecc. L. 400.000

Cap. n. 14. — Spese casuali . . . . » 170.035

Cap. n. 70-*bis* (di nuova istituzione). — Spese per il recupero ed il trasporto a Roma degli atti di archivio già trasferiti al Nord . » 200.000

Cap. n. 84-*bis* (di nuova istituzione). — Contributo straordinario al Consorzio agrario provinciale di Matera a copertura delle spese sostenute per l'impianto e la gestione di campi sperimentali per la coltivazione delle patate » 1.442.605

Totale . . . L. 2.381.640

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 84. — Spese occorrenti per migliorare l'attrezzatura degli istituti statali di sperimentazione agraria, ecc. . . . . L. 1.442.605

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E LAVORO

In aumento:

Cap. n. 26. — Contributi per il mantenimento delle Regie stazioni sperimentali, ecc. L. 700.000

Cap. n. 52. — Contributo nelle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero . . . . . » 9.750.000

Cap. n. 75. — Spese per il funzionamento del servizio delle assicurazioni priva- » 500.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 756021

Totale . . . L. [illegible]

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

In aumento:

Cap. n. 4. — Risarcimento di danni arrecati alle persone, ecc. . . . . L. 1.000.000
Cap. n. 6. — Sussidi al personale militare e civile, ecc. . . . . » 1.000.000
Cap. n. 7. — Premi di operosità e di rendimento, ecc. . . . . » 2.000.000
Cap. n. 9. — Contributi scolastici - Contributi e sovvenzioni, ecc. . . . . » 1.500.000
Cap. n. 10. — Spese generali per gli uffici non appartenenti all'Amministrazione centrale, ecc. . . . . » 3.000.000
Cap. n. 12. — Spese di trasporto di materiali, ecc. . . . . » 35.000.000
Cap. n. 13. — Spese casuali . . . . » 100.000
Cap. n. 14. — Spese riservate . . . » 100.000
Cap. n. 22. — Indennità e soprassoldi vari al personale militare e civile . . . . » 100.000.000
Cap. n. 23. — Spese di viaggio, missione e trasferimento . . . . . » 15.000.000
Cap. n. 24. — Indennizzo privilegiato aeronautico, ecc. . . . . » 1.000.000
Cap. n. 25. — Spese sanitarie, ecc. . . » 5.000.000
Cap. n. 26. — Spese per i carabinieri Reali in servizio nella Regia aeronautica . . . » 10.000.000
Cap. n. 29. — Spese per il funzionamento degli istituti superiori di aeronautica . . » 1.000.000
Cap. n. 30. — Spese per le scuole di pilotaggio, ecc. . . . . » 1.300.000
Cap. n. 31. — Spese relative alla manutenzione, adattamento e trasformazione degli immobili, ecc. . . . . » 20.000.000
Cap. n. 32. — Costruzioni, grandi e piccole riparazioni e trasformazioni di aeromobili, ecc. » 50.000.000
Cap. n. 34. — Materiale d'armamento per velivoli, ecc. . . . . » 3.000.000
Cap. n. 35. — Acquisto di automezzi, ecc. » 100.000.000
Cap. n. 36. — Esperienze studi e modelli, ecc. . . . . » 500.000
Cap. n. 37. — Carburanti, lubrificazione, ecc. . . . . » 50.000.000
Cap. n. 38. — Personale lavorante, paghe, ecc. . . . . » 120.000.000
Cap. n. 40. — Viveri ed assegni di vitto . » 200.000.000
Cap. n. 41. — Vestiario ed equipaggiamento, ecc. . . . . » 200.000.000
Cap. n. 42. — Casermaggio ed oggetti di cucina, ecc. . . . . » 100.000.000
Cap. n. 43. — Acquisto di materiale radio elettrico, ecc. . . . . » 10.000.000
Cap. n. 44. — Canoni per la manutenzione degli impianti radiotelegrafici, ecc. . . . » 2.000.000
Cap. n. 51. — Personale avventizio - Retribuzione, ecc. . . . . » 15.000.000
Cap. n. 52. — Sussidi al personale avventizio, ecc. . . . . » 100.000
Forze armate alleate . . . . . » [illegible]
Cap. n. 60. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni dell'Amministrazione aeronautica dipendenti dallo stato di guerra . . . . . » 100.000.000
Cap. n. 61. — Somma da corrispondere ai militari che rientrano dalla prigionia, ecc. . » 100.000.000
Cap. n. 64. — Anticipazione ad enti aeronautici per provvedere alle momentanee deficienze di fondi, ecc. . . . . » 20.000.000

Totale . . . L. 1.368.920.000

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

a) *In aumento:*

Cap. n. 9. — Manutenzione di locali, ecc. L. 400.000
Cap. n. 13. — Spese casuali . . . . » 179.035
Cap. n. 79-*bis* (di nuova istituzione). — Spese per il recupero ed il trasporto a Roma degli atti di archivio già trasferiti al Nord . » 360.000
Cap. n. 84-*bis* (di nuova istituzione). — Contributo straordinario al Consorzio agrario provinciale di Matera a copertura delle spese sostenute per l'impianto e la gestione di campi sperimentali per la coltivazione delle patate » 1.442.605

Totale . . . L. 2.381.640

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 84. — Spese ocorrenti per migliorare l'attrezzatura degli istituti statali di sperimentazione agraria, ecc. . . . . L. 1.442.605

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E LAVORO

In aumento:

Cap. n. 26. — Contributi per il mantenimento delle Regie stazioni sperimentali, ecc. L. 700.000
Cap. n. 52. — Contributo nelle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero . . . . . » 9.750.000
Cap. n. 75. — Spese per il funzionamento del servizio delle assicurazioni private, ecc. . . . . » 500.000
Cap. n. 101-*bis* (di nuova istituzione, sotto la nuova rubrica « Comitato interministeriale prezzi ») — Indennità di missione e medaglie di presenza per commissioni . . . . » 200.000
Cap. n. 101-*ter* (di nuova istituzione). — Premi di operosità di rendimento . . . » 40.000
Cap. n. 101-*quater* (di nuova istituzione). — Spese per mezzi di locomozione . . . . » 40.000
Cap. n. 101-*quinquies* (di nuova istituzione). — Spese di funzionamento del Comitato interministeriale dei prezzi . . . . . » 80.000

Totale . . . L. 11.310.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DELLA RICOSTRUZIONE

In aumento:

Cap. n. 10-*bis* (di nuova istituzione). — Spese per il trasporto di persone e cose per i servizi del Ministero . . . . . L. 200.000

MINISTERO DELL'ASSISTENZA POST BELLICA

In aumento:

Cap. n. 20. — Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra, ecc. L. 25.000.000

CONTO DEI RESIDUI

MINISTERO DEL TESORO

In aumento:

Cap. n. 20. — Somma da corrispondere all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali, ecc. . . . . L. 15.000.000

Cap. n. 38. — Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, ecc., dei viaggi dei membri delle Assemblee legislative . . » 5.230.400

Cap. n. 113. — Spesa per la censura teatrale, ecc., e tutte le altre relative all'attività teatrale e musicale . . . . . » 5.000.000

Cap. n. 182. — Indennità di trasferimento, di viaggio, ecc. (Provveditorato). . . . » 80.000

Cap. n. 200. — Contributo dello Stato nel pagamento della semestralità dei mutui ipotecari ecc. . . . . » 3.514.828

Cap. n. 263. — Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra, ecc. » 4.000.000

Cap. n. 307. — Premi di operosità e di rendimento al personale (Alto Commissariato per la Sardegna). . . . . » 11.000

Cap. n. 309. — Fitto di locali per gli uffici dell'Alto Commissariato, ecc. . . . . » 37.000

Cap. n. 444 (aggiunto). — Saldo degli impegni riguardanti le spese degli stati di previsione degli esercizi finanziari anteriori a quello 1944-1945 . . . . . » 600.000

Totale . . . L. 33.478.228

MINISTERO DELLE FINANZE

In aumento:

Cap. n. 29. — Premi ai componenti le Commissioni degli archivi del lotto, ecc. . . L. 70.000

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

In aumento:

Cap. n. 54. — Servizio delle industrie degli Istituti di prevenzione e di pena . . . L. 168.000

Cap. n. 67 (aggiunto). — Assegnazione straordinaria per affitto di locali, ecc. . . » 1.000.000

Cap. n. 70 (aggiunto). — Assegnazione, ecc. per spese, ecc., di arredamento di uffici giudiziari danneggiati, ecc. . . . . » 750.000

Totale . . . L. 1.858.000

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

In aumento:

Cap. n. 37. — Fitto di locali ad uso delle Regie Rappresentanze, ecc. . . . . L. 650.000

Cap. n. 38. — Sedi diplomatiche e consolari all'estero, ecc., manutenzione, ecc. . . » 1.710.000

Cap. n. 45. — Retribuzioni, paghe e compensi al personale locale in servizio all'estero » 14.230.000

Cap. n. 46. — Sedi diplomatiche e consolari all'estero - Spese di cancelleria, ecc. . » 1.155.000

Cap. n. 47. — Spese di posta, telegrafo, ecc. . . . . » 2.565.000

Cap. n. 48. — Spese eventuali all'estero . » 1.130.000

Cap. n. 49. — Sussidi vari - Rimpatri a nazionali, ecc. . . . . » 1.05[illegible]

Cap. n. 76. — Spese di ogni natura relative alla liquidazione di oneri assunti in Albania . . . . . » 97.200.000

Cap. n. 79. — Rimborso al contabile del portafoglio dello Stato dell'importo dei pagamenti da esso anticipati per conto del Ministero degli affari esteri, ecc. . . . . » 142.000.000

Totale . . . L. 261.795.000

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

In aumento:

Cap. n. 1. — Personale di ruolo dell'Amministrazione, ecc. . . . . L. 3.250.000

Cap. n. 87. — Spese per gli esami di abilitazione tecnica . . . . . » 250.000

Cap. n. 150. — Spese per la manutenzione, ecc., dei monumenti, ecc. . . . . » 427.500

Cap. n. 186. — Somme da corrispondere alle Università, ecc. in corrispettivo della tasse e sopratasse non riscosse per effetto della dispensa concessa agli studenti appartenenti a famiglie numerose, ecc. . . . . » 10.000.000

Cap. n. 201 (aggiunto). — Saldo degli impegni riguardanti le spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente . . . . » 442.000

Cap. n. 202 (aggiunto). — Somme da erogarsi, ecc., a favore del personale in dipendenza di offese nemiche, ecc. . . . . » 32.181.000

Cap. n. 205 (aggiunto). — Compensi al personale addetto alle squadre di primo inter-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND NG. 785621

Cap. n. 20. — Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra, ecc. L. 25.000.000

CONTO DEI RESIDUI

MINISTERO DEL TESORO

In aumento:

Cap. n. 20. — Somma da corrispondere all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali, ecc. . . . . L. 15.000.000

Cap. n. 38. — Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, ecc., dei viaggi dei membri delle Assemblee legislative . . » 5.230.100

Cap. n. 113. — Spesa per la censura teatrale, ecc., e tutte le altre relative all'attività teatrale e musicale . . . . . » 5.000.000

Cap. n. 182. — Indennità di trasferimento, di viaggio, ecc. (Provveditorato). . . . » 80.000

Cap. n. 200. — Contributo dello Stato nel pagamento della semestralità dei mutui ipotecari, ecc. . . . . » 3.514.328

Cap. n. 263. — Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra, ecc. » 4.000.000

Cap. n. 307. — Premi di operosità e di rendimento al personale (Alto Commissariato per la Sardegna). . . . . » 11.000

Cap. n. 309. — Fitto di locali per gli uffici dell'Alto Commissariato, ecc. . . . . » 37.000

Cap. n. 444 (aggiunto). — Saldo degli impegni riguardanti le spese degli stati di previsione degli esercizi finanziari anteriori a quello 1944-1945 . . . . . » 600.000

Totale . . . L. 33.473.328

MINISTERO DELLE FINANZE

In aumento:

Cap. n. 29. — Premi ai componenti le Commissioni degli archivi del lotto, ecc. . . L. 70.000

Cap. n. 30. — Aggio e complemento d'aggio ai gestori del lotto, ecc. . . . . » 50.000

Cap. n. 71. — Spese per il personale addetto alla vigilanza fiduciaria, ecc. . . . » 300.000

Cap. n. 109. — Imposte sovraimposte, tributi e contributi diversi, ecc. . . . . » 70.320

Cap. n. 184. — Spese e contributi per l'esecuzione di lavori concernenti miglioramenti patrimoniali, ecc. . . . . » 404.480

Cap. n. 208 (aggiunto). — Somme da erogare per provvidenze a favore del personale, ecc., in dipendenza di offese nemiche, ecc. . » 3.000.000

Totale . . . L. 3.894.800

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

In aumento:

Cap. n. 37. — Fitto di locali ad uso delle Regie Rappresentanze, ecc. . . . . L. 650.000

Cap. n. 38. — Sedi diplomatiche e consolari all'estero, ecc., manutenzione, ecc. . . » 1.710.000

Cap. n. 45. — Retribuzioni, paghe e compensi al personale locale in servizio all'estero » 14.230.000

Cap. n. 46. — Sedi diplomatiche e consolari all'estero - Spese di cancelleria, ecc. . » 1.155.000

Cap. n. 47. — Spese di posta, telegrafo, ecc. . . . . » 2.565.000

Cap. n. 48. — Spese eventuali all'estero . » 1.130.000

Cap. n. 49. — Sussidi vari - Rimpatri a nazionali, ecc. . . . . » 1.65[illegible]

Cap. n. 76. — Spese di ogni natura relative alla liquidazione di oneri assunti in Albania . . . . . » 97.230.000

Cap. n. 79. — Rimborso al contabile del portafoglio dello Stato dell'importo dei pagamenti da esso anticipati per conto del Ministero degli affari esteri, ecc. . . . . » 142.000.000

Totale . . . L. 261.730.000

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

In aumento:

Cap. n. 1. — Personale di ruolo dell'Amministrazione, ecc. . . . . L. 3.250.000

Cap. n. 87. — Spese per gli esami di abilitazione tecnica . . . . . » 250.000

Cap. n. 150. — Spese per la manutenzione, ecc., dei monumenti, ecc. . . . . » 427.500

Cap. n. 186. — Somme da corrispondere alle Università, ecc. in corrispettivo delle tasse e sopratasse non riscosse per effetto della dispensa concessa agli studenti appartenenti a famiglie numerose, ecc. . . . . » 10.000.000

Cap. n. 201 (aggiunto). — Saldo degli impegni riguardanti le spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente . . . . » 412.030

Cap. n. 202 (aggiunto). — Somme da erogarsi, ecc., a favore del personale in dipendenza di offese nemiche, ecc . . . . . » 32.191.000

Cap. n. 205 (aggiunto). — Compensi al personale addetto alle squadre di primo intervento, ecc. . . . . » 100.000

Cap. n. 208 (aggiunto). — Somma da corrispondere alle Università, ecc., in corrispettivo delle tasse e sopratasse non riscosse per effetto della dispensa concessa ai figli dei militari alle armi, ecc. . . . . » 5.000.000

Totale . . . L. 51.650.530

MINISTERO DELL'INTERNO

In aumento:

Cap. n. 30. — Assegni fissi agli stabilimenti diversi di pubblica beneficenza, ecc. . . . L. 30.000.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DELLA MARINA

In aumento:

Cap. n. 114. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni dell'Amministrazione della marina dipendenti dallo stato di guerra . . . . . L. 1.000.000.000

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

In aumento:

Cap. n. 10. — Spese generali per gli uffici non appartenenti all'Amministrazione, ecc. .	L.	8.000.000
Cap. n. 35. — Acquisto di automezzi, ecc.	»	50.000.000
Cap. n. 37. — Carburanti, lubrificanti, ecc.	»	220.000.000
Cap. n. 43. — Acquisto di materiale radio elettrico, ecc.	»	15.000.000
Cap. n. 44. — Canoni per la manutenzione degli impianti radiotelegrafici, ecc. . .	»	5.000.000
Cap. n. 47. — Spese per collegamenti aerei civili, ecc.	»	40.000.000
Totale . . .	L.	323.000.000

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

In aumento:

Cap. n. 37. — Spese, concorsi e sussidi fissi [illegible] istituti sperimentali, ecc.	L.	95.000
Cap. n. 75. — Contributi nelle spese per la lotta contro le cocciniglie, ecc.	»	3.834.600
Cap. n. 98. — Annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento delle anticipazioni, ecc.	»	80.000
Cap. n. 112. — Concorso dello Stato negli interessi su operazioni di credito per la pesca, ecc.	»	720.000
Cap. n. 146. — Fondo a disposizione del Ministero per provvedere a retribuzioni, ecc.	»	167.620
Cap. n. 151. — Partecipazione dello Stato al capitale della Banca nazionale del lavoro, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 176 (aggiunto). — Quote di integrazione e premi da corrispondere ai produttori di legna da ardere e carbone vegetale, ecc.	»	10.000.000
Cap. n. 177 (aggiunto). — Quote integrative di prezzo relative ai cereali e alle fave di produzione nazionale, ecc. . . .	»	580.000.000
Cap. n. 178 (aggiunto). — Quote integrative di prezzo dell'olio di oliva, ecc. di produzione [illegible]ionale, ecc.	»	40.000.000
Totale . . .	L.	635.905.620

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DEL LAVORO

In aumento:

Cap. n. 97. — Premi per i prodotti ricavati

TABELLA C

Tabella di variazioni ai bilanci di Aziende speciali per l'esercizio finanziario 1945-46

CONTO DELLA COMPETENZA

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

ENTRATA

In aumento:

Cap. n. 19. — Sovvenzione straordinaria da parte del tesoro a pareggio del disavanzo finanziario . . . . . L. 55.000.000

SPESA

a) *In aumento:*

Cap. n. 36-*bis* (di nuova istituzione). — Fondo straordinario per compensi e premi al personale salariato, per l'incremento del rendimento industriale delle Aziende dei monopoli di Stato . . . . . L. 24.000.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 26. — Paghe, indennità, soprassoldi, ecc. (tabacchi)	L.	22.000.000
Cap. n. 34. — Paghe, indennità, soprassoldi, ecc. (sali)	»	1.000.000
Cap. n. 53. — Indennità ai ricevitori ed ai magazzinieri, ecc.	»	1.000.000
Totale . . .	L.	24.000.000

c) *Modifica di denominazione:*

Cap. n. 56. — Fondo straordinario per compensi e premi agli impiegati, tecnici ed amministrativi, per l'incremento del rendimento industriale delle Aziende dei monopoli di Stato.

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTA' DI ROMA

ENTRATA

In aumento:

Cap. n. 5. — Assegnazione corrisposta dal tesoro dello Stato, ecc. . . . . L. 300.000

SPESA

a) *In aumento:*

Cap. n. 9. — Restauri, manutenzione e custodia di fabbricati, ecc. . . . . L. 400.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 19. — Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine . . . . . L. 100.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Cap. n. 10. — Spese generali per gli uffici non appartenenti all'Amministrazione, ecc.	L.	8.000.000
Cap. n. 35. — Acquisto di automezzi, ecc.	»	40.000.000
Cap. n. 37. — Carburanti, lubrificanti, ecc.	»	220.000.000
Cap. n. 43. — Acquisto di materiale radio elettrico, ecc.	»	15.000.000
Cap. n. 44. — Canoni per la manutenzione degli impianti radiotelegrafici, ecc.	»	5.000.000
Cap. n. 47. — Spese per collegamenti aerei civili, ecc.	»	40.000.000
Totale	L.	328.000.000

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

In aumento:

Cap. n. 37. — Spese, concorsi e sussidi fissi a istituti sperimentali, ecc.	L.	95.000
Cap. n. 75. — Contributi nelle spese per la lotta contro le cocciniglie, ecc.	»	3.534.000
Cap. n. 98. — Annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento delle anticipazioni, ecc.	»	80.000
Cap. n. 112. — Concorso dello Stato negli interessi su operazioni di credito per la pesca, ecc.	»	720.000
Cap. n. 146. — Fondo a disposizione del Ministero per provvedere a reintegrazioni, ecc.	»	167.620
Cap. n. 151. — Partecipazione dello Stato al capitale della Banca nazionale del lavoro, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 176 (aggiunto). — Quote di integrazione e premi da corrispondere ai produttori di legna da ardere e carbone vegetale, ecc.	»	10.000.000
Cap. n. 177 (aggiunto). — Quote integrative di prezzo relative ai cereali e alle fave di produzione nazionale, ecc.	»	560.000.000
Cap. n. 178 (aggiunto). — Quote integrative di prezzo dell'olio di oliva, ecc. di produzione nazionale, ecc.	»	40.000.000
Totale	L.	635.906.620

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO DEL LAVORO

In aumento:

Cap. n. 97. — Premi per i prodotti ricavati dalla lavorazione degli oli minerali greggi, estratti dal sottosuolo nazionale, ecc.	L.	5.258.000
Cap. n. 107. — Spese relative al finanziamento dei corsi, ecc. ed iniziative attinenti alla formazione e perfezionamento dei lavoratori dell'industria, ecc.	»	3.362.750
Cap. n. 120 (aggiunto). — Somme da erogare a favore del personale in dipendenza di offese nemiche, ecc.	»	131.600
Totale	L.	8.655.350

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente generale del Regno

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

ENTRATA

In aumento:

Cap. n. 19. — Sovvenzione straordinaria da parte del tesoro a pareggio del disavanzo finanziario	L.	55.000.000

SPESA

a) *In aumento:*

Cap. n. 56-*bis* (di nuova istituzione). — Fondo straordinario per compensi e premi al personale salariato, per l'incremento del rendimento industriale delle Aziende dei monopoli di Stato	L.	21.000.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 26. — Paghe, indennità, soprassoldi, ecc. (tabacchi)	L.	22.000.000
Cap. n. 34. — Paghe, indennità, soprassoldi, ecc. (sali)	»	1.000.000
Cap. n. 53. — Indennità ai ricevitori ed ai magazzinieri, ecc.	»	1.000.000
Totale	L.	24.000.000

c) *Modifica di denominazione:*

Cap. n. 56. — Fondo straordinario per compensi e premi agli impiegati, tecnici ed amministrativi, per l'incremento del rendimento industriale delle Aziende dei monopoli di Stato.

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTA' DI ROMA

ENTRATA

In aumento:

Cap. n. 5. — Assegnazione corrisposta dal tesoro dello Stato, ecc.	L.	300.000

SPESA

a) *In aumento:*

Cap. n. 9. — Restauri, manutenzione e custodia di fabbricati, ecc.	L.	400.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 12. — Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	L.	100.000

PATRIMONI RIUNITI EX-ECONOMALI

SPESA

a) *In aumento:*

Cap. n. 13. — Assegni al clero del Pantheon	L.	355.900

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 15. — Fondo a disposizione per sovvenire il clero, ecc.	L.	355.900

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

ENTRATA

In aumento:

Cap. n. 1. — Proventi del servizio della posta-lettere, ecc.	L.	489.085.280
Cap. n. 3. — Ammende applicate al personale postelegrafonico, ecc.	»	100.000
Cap. n. 4. — Ritenute mensili a carico del personale dell'Amministrazione per la fornitura della divisa uniforme, ecc.	»	44.500.000
Cap. n. 7. — Entrate eventuali, ecc.	»	6.000.000
Cap. n. 8. — Proventi dal servizio vaglia postali	»	20.000.000
Cap. n. 9. — Proventi dal servizio dei conti correnti	»	30.000.000
Cap. n. 10. — Telegrafi	»	255.000.000
Cap. n. 11. — Versamento del costo dei materiali prelevati dai depositi, ecc.	»	30.000
Cap. n. 12. — Rimborsi e concorsi inerenti a servizi telegrafici	»	500.000
Cap. n. 13. — Entrate eventuali, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 14. — Proventi radio-telegrafici vari, ecc.	»	100.000
Cap. n. 15. — Proventi del servizio di radio-audizioni circolari, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 16. — Rimborso della Cassa depositi e prestiti delle spese inscritte nel bilancio dell'Amministrazione postale telegrafica per il servizio delle Casse di risparmio postali	»	5.524.000
Cap. n. 20. — Ritenuta 6 % in conto pensioni, sugli stipendi, ecc.	»	7.000.000
Cap. n. 24. — Affitti dovuti dai locatari delle case economiche, ecc.	»	350.000
Cap. n. 26. — Pigioni per affitto di locali stimati negli edifici adibiti ai servizi della posta, ecc.	»	60.000
Cap. n. 28. — Sovvenzione straordinaria da parte del tesoro a pareggio del disavanzo finanziario	»	823.828.000
Totale	L.	1.684.077.280

SPESA

In aumento:

Cap. n. 1. — Personale di ruolo - Stipendi, ecc.	L.	320.000.000
Cap. n. 2. — Personale ausiliario - Personale avventizio, diurnisti, ecc.	»	425.000.000
Cap. n. 3. — Compensi per maggiori prestazioni, ecc.	»	37.520.000
Cap. n. 4. — Premi di operosità e di rendimento, ecc.	»	5.400.000
Cap. n. 5. — Spesa per la corresponsione delle indennità, ecc.	»	61.280
Cap. n. 7. — Indennità temporanea per infettivi, ecc.	»	356.000
Cap. n. 8. — Indennità per missioni, ecc.	»	16.000.000
Cap. n. 9. — Indennità di trasferimento	»	400.000
Cap. n. 10. — Spese per medicinali e per visite medico-fiscali, ecc.	»	420.000
Cap. n. 11. — Indennità per piccole ma[illegible]		
Cap. n. 23. — Retribuzioni ordinarie per i servizi rurali	L.	120.000.000
Cap. n. 24. — Spese complementari e straordinarie per i servizi rurali	»	1.250.000
Cap. n. 25. — Sussidi al personale dei servizi rurali, ecc.	»	365.000
Cap. n. 26. — Spese per i servizi di trasporto delle corrispondenze, ecc.	»	81.000.000
Cap. n. 27. — Sussidi agli accollatari, ecc.	»	80.000
Cap. n. 28. — Spese di trasporto delle corrispondenze, ecc.	»	1.600.000
Cap. n. 29. — Rimborso alle ferrovie dello Stato per le spese di trasporto, ecc.	»	6.000.000
Cap. n. 30. — Esercizio e manutenzione della posta pneumatica urbana, ecc.	»	1.500.000
Cap. n. 33. — Indennità al personale che presta servizio negli uffici ambulanti e nutanti, ecc.	»	3.500.000
Cap. n. 34. — Premio per la vendita di carte-valori, ecc.	»	4.000.000
Cap. n. 35. — Indennità eventuali cui può essere tenuta l'Amministrazione per la perdita di corrispondenze raccomandate, ecc.	»	100.000
Cap. n. 37. — Forniture, manutenzione, ecc. Pubblicazioni tecniche, ecc.	»	6.000.000
Cap. n. 39. — Rimborsi dovuti per lo scambio con l'estero delle corrispondenze postali, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 40. — Abbuoni e rimborsi diversi relativi ai servizi postali, ecc.	»	400.000
Cap. n. 41. — Spese di manutenzione e di miglioria nell'edificio delle Casse postali di risparmio in Roma, ecc.	»	500.000
Cap. n. 44. — Compensi ai ricevitori postali, ecc.	»	1.600.000
Cap. n. 45. — Premi annui ai ricevitori postali, ecc.	»	140.000
Cap. n. 46. — Compensi ai ricevitori postali, ecc.	»	4.534.000
Cap. n. 48. — Indennità per servizio telegrafico in tempo di notte, ecc.	»	850.000
Cap. n. 49. — Spese per la corresponsione dei premi per super lavoro ai telegrafisti scelti, ecc.	»	55.000
Cap. n. 52. — Abbuoni e rimborsi diversi relativi ai servizi telegrafici	»	150.000
Cap. n. 53. — Spese di esercizio e di manutenzione degli uffici dei telegrafi, ecc.	»	800.000
Cap. n. 54. — Manutenzione della rete telegrafica e telefonica, ecc.	»	14.000.000
Cap. n. 55. — Miglioramento graduale della rete telegrafica secondaria, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 56. — Acquisto di materiali, ecc.	»	30.000
Cap. n. 57. — Spese per la manutenzione dei cordoni elettrici sottomarini, ecc.	»	510.000
Cap. n. 60. — Impianto di comunicazioni telegrafiche e telefoniche, ecc.	»	25.000
Cap. n. 61. — Impianto di ricevitorie ed agenzie telegrafiche e fonotelegrafiche, ecc.	»	800.000
Cap. n. 62. — Spese per collegamenti di Enti pubblici e privati, ecc.	»	15.000
Cap. n. 65. — Spese per l'esecuzione dei lavori di spostamento e di sistemazione, ecc.	»	250.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Cap. n. 8. — Proventi dal servizio vaglia postali . . . . . » 20.000.000

Cap. n. 9. — Proventi dal servizio dei conti correnti . . . . . » 30.000.000

Cap. n. 10. — Telegrafi . . . . . » 235.000.000

Cap. n. 11. — Versamento del costo dei materiali prelevati dai depositi, ecc. . . » 30.000

Cap. n. 12. — Rimborsi e concorsi inerenti ai servizi telegrafici . . . . . » 500.000

Cap. n. 13. — Entrate eventuali, ecc. . . » 1.000.000

Cap. n. 14. — Proventi radio telegrafici vari, ecc. . . . . » 100.000

Cap. n. 15. — Proventi del servizio di radio-audizioni circolari, ecc. . . . . » 1.000.000

Cap. n. 16. — Rimborso della Cassa depositi e prestiti delle spese inscritte nel bilancio dell'Amministrazione postale telegrafica per il servizio delle Casse di risparmio postali . » 5.524.000

Cap. n. 20. — Ritenuta 6 % in conto pensioni, sugli stipendi, ecc. . . . . » 7.000.000

Cap. n. 24. — Affitti dovuti dai locatari delle case economiche, ecc. . . . . » 350.000

Cap. n. 26. — Pigioni per affitto di locali situati negli edifici adibiti ai servizi della posta, ecc. . . . . » 60.000

Cap. n. 28. — Sovvenzione straordinaria da parte del tesoro a pareggio del disavanzo finanziario . . . . . » 823.828.000

Totale . . . L. 1.684.077.280

Spesa

In aumento:

Cap. n. 1. — Personale di ruolo - Stipendi, ecc. . . . . L. 320.000.000

Cap. n. 2. — Personale ausiliario - Personale avventizio, diurnista, ecc. . . . » 425.000.000

Cap. n. 3. — Compensi per maggiori prestazioni, ecc. . . . . » 37.520.000

Cap. n. 4. — Premi di operosità e di rendimento, ecc. . . . . » 5.400.000

Cap. n. 5. — Spesa per la corresponsione delle indennità, ecc. . . . . » 61.280

Cap. n. 7. — Indennità temporanea per infortuni, ecc. . . . . » 356.000

Cap. n. 8 — Indennità per missioni, ecc. » 16.000.000

Cap. n. 9. — Indennità di trasferimento » 400.000

Cap. n. 10 — Spese per medicinali e per visite medico-fiscali, ecc. . . . . » 420.000

Cap. n. 11. — Indennità per piccola manutenzione di apparati telegrafici, ecc. . . » 50.000

Cap. n. 12. — Sussidi al personale di ruolo e non di ruolo, ecc. . . . . » 400.000

Cap. n. 13. — Spesa per il servizio di recapito dei telegrammi, ecc. . . . . » 25.000.000

Cap. n. 15. — Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della differenza fra il costo dei biglietti a tariffa ordinaria, ecc. » 100.000

Cap. n. 16. — Versamento all'Istituto cauzioni e quiescenza, ecc. . . . . » 100.000

Cap. n. 17. — Spesa per la fornitura delle divise uniformi, ecc. . . . . » 20.000.000

Cap. n. 18. — Pensioni ordinarie . . » 90.000.000

Cap. n. 20. — Assegno temporaneo mensile ecc. . . . . » 40.000.000

Cap. n. 21. — Indennità per servizio prestato in tempo di notte . . . . . » 3.500.000

della posta pneumatica urbana, ecc. . . . » 1.900.000

Cap. n. 33. — Indennità al personale che presta servizio negli uffici ambulanti e natanti, ecc. . . . . » 3.500.000

Cap. n. 34. — Premio per la vendita di carte-valori, ecc. . . . . » 4.000.000

Cap. n. 35. — Indennità eventuali cui può essere tenuta l'Amministrazione per la perdita di corrispondenze raccomandate, ecc. . » 180.000

Cap. n. 37. — Fornitura, manutenzione, ecc. Pubblicazioni tecniche, ecc. . . . . » 6.000.000

Cap. n. 39. — Rimborsi dovuti per lo scambio con l'estero delle corrispondenze postali, ecc. . . . . » 1.000.000

Cap. n. 40. — Abbuoni e rimborsi diversi relativi ai servizi postali, ecc. . . . . » 400.000

Cap. n. 41. — Spese di manutenzione e di miglioria nell'edificio delle Casse postali di risparmio in Roma, ecc. . . . . » 590.000

Cap. n. 44. — Compensi ai ricevitori postali, ecc. . . . . » 1.000.000

Cap. n. 45. — Premi annui ai ricevitori postali, ecc. . . . . » 140.000

Cap. n. 46. — Compensi ai ricevitori postali, ecc. . . . . » 4.534.000

Cap. n. 48 — Indennità per servizio telegrafico in tempo di notte, ecc. . . . » 850.000

Cap. n. 49. — Spese per la corresponsione dei premi per super lavoro ai telegrafisti scelti, ecc. . . . . » 55.000

Cap. n. 52. — Abbuoni e rimborsi diversi relativi ai servizi telegrafici . . . . » 150.000

Cap. n. 53. — Spese di esercizio e di manutenzione degli uffici dei telegrafi, ecc. . » 800.000

Cap. n. 54. — Manutenzione della rete telegrafica e telefonica, ecc. . . . . » 14.000.000

Cap. n. 55. — Miglioramento graduale della rete telegrafica secondaria, ecc. . . . » 1.000.000

Cap. n. 56. — Acquisto di materiali, ecc. » 30.000

Cap. n. 57. — Spese per la manutenzione dei cordoni elettrici sottomarini, ecc. . . » 510.000

Cap. n. 60. — Impianto di comunicazioni telegrafiche e telefoniche, ecc. . . . . » 25.000

Cap. n. 61. — Impianto di ricevitorie ed agenzie telegrafiche e fonotelegrafiche, ecc. » 800.000

Cap. n. 62 — Spese per collegamenti di Enti pubblici e privati, ecc. . . . . » 15.000

Cap. n. 65 — Spese per l'esecuzione dei lavori di spostamento e di sistemazione, ecc. » 250.000

Cap. n. 67. — Indennità ai membri delle commissioni per il personale delle ricevitorie; spese varie, ecc. . . . . » 22.000

Cap. n. 68. — Assegni fissi per spese di servizio ai direttori provinciali, ecc. . . . » 350.000

Cap. n. 69. — Spese interessanti l'Amministrazione provinciale per illuminazione, ecc. Spese per stampati, ecc. . . . . » 21.000.000

Cap. n. 70. — Rimborso al Provveditorato generale dello Stato per spese d'ufficio, ecc. » 9.000.000

Cap. n. 71. — Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per registri, carta, ecc. . . . . » 17.000.000

Cap. n. 73. — Spese di liti . . . . » 70.000

Cap. n. 75. — Istruzione al personale - Premi d'incoraggiamento al personale telegrafico, ecc. . . . . » 140.000

1758

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Cap. n. 76. — Retribuzione al personale delle ricevitorie e delle agenzie, ecc. . . .	L.	273.000.000
Cap. n. 77. — Compensi vari al personale delle ricevitorie per prestazioni straordinarie. Concorso nelle spese eccezionali per locali, ecc.	»	15.000.000
Cap. n. 78. — Sussidi ai titolari ed ex titolari di ricevitorie e loro famiglie . . .	»	200.000
Cap. n. 82. — Trasporto di agenti dei servizi postali e telegrafici, ecc.	»	900.000
Cap. n. 83. — Contributo a carico dell'Amministrazione quale datrice di lavoro, ecc. .	»	8.000.000
Cap. n. 84. — Manutenzione, restauro, adattamento ed ampliamento dei fabbricati ad uso dell'Amministrazione. Impianti completi di illuminazione, ecc.	»	21.000.000
Cap. n. 85. — Spese casuali	»	84.000
Cap. n. 91. — Fitti per locali provvisori, ecc.	»	600.000
Cap. n. 92. — Spese per la gestione delle case economiche da concedersi in affitto al personale dell'Amministrazione, ecc. . .	»	2.500.000
Cap. n. 101. — Assegnazione straordinaria per i lavori di ricostruzione della rete telegrafica e telefonica, ecc.	»	50.000.000
Cap. n. 102. — Fornitura straordinaria di materiale ed utensili ad uso della posta . .	»	9.000.000
Totale . .	L.	1.668.377.280

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

ENTRATA

In aumento:

Cap. n. 1. — Proventi delle linee telefoniche interurbane	L.	900.000

SPESA

In aumento:

Cap. n. 17. — Spesa per la partecipazione dell'Italia ai congressi internazionali, ecc. .	L.	900.000

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

ENTRATA

In aumento:

Art. 2. — Reddito delle foreste, ecc. .	L.	22.000.000
Art. 10. — Entrate ordinarie diverse . .	»	250.000
Art. 16. — Entrate straordinarie diverse, ecc.	»	500.000
Totale . . .	L.	22.750.000

SPESA

In aumento:

Art. 1. — Amministrazione, coltivazione, ecc.	L.	9.500.000
Art. 2. — Spese per l'allestimento, ecc., di prodotti, ecc.	»	3.840.000
Art. 4. — Imposte e sovrimposte, ecc. .	»	110.000
Art. 9. — Rimborso allo Stato degli stipendi, ecc.	»	230.000
Art. 17. — Indennità di tramutamento al personale	»	250.000

CONTO DEI RESIDUI

FONDO MASSA
DEL CORPO DELLA REGIA GUARDIA DI FINANZA

SPESA

In aumento:

Cap. 15. — Imposte e spese di manutenzione relative all'edificio di proprietà della Massa, destinato, ecc.	L.	56.377

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente generale del Regno

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946.

Cessazione dell'amministrazione straordinaria dell'Istituto di allevamento vegetale per la cerealicoltura in Bologna e ricostituzione dell'amministrazione ordinaria dell'Istituto stesso.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 10 giugno 1929, n. 949, concernente l'istituzione dell'Istituto di allevamento vegetale per la cerealicoltura in Bologna;

Visto il R. decreto 9 luglio 1936, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 1936, al registro n. 13, Ministero agricoltura e foreste, foglio n. 247, con il quale veniva provveduto allo scioglimento del Consiglio di amministrazione di detto Istituto ed alla nomina di un commissario straordinario;

Ritenuta la opportunità di ricostituire l'amministrazione ordinaria dell'Istituto di allevamento vegetale per la cerealicoltura in Bologna;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il cav. dott. Giuseppe Minelli cessa dall'incarico di commissario straordinario dell'Istituto di allevamento vegetale per la cerealicoltura in Bologna, di cui viene ricostituita l'amministrazione ordinaria ai sensi dell'art. 5 del R. decreto 10 giugno 1920, n. 949.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà presentato al visto della

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 485021

ri, ecc.	»	600.000
Cap. n. 92. — Spese per la gestione delle case economiche da concedersi in affitto al personale dell'Amministrazione, ecc. . . .	»	2.500.000
Cap. n. 101. — Assegnazione straordinaria per i lavori di ricostruzione della rete telegrafica e telefonica, ecc.	»	50.000.000
Cap. n. 102. — Fornitura straordinaria di materiale ed utensili ad uso della posta . .	»	9.000.000
Totale . . .	L.	1.668.377.280

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

ENTRATA

In aumento:

Cap. n. 1. — Proventi delle linee telefoniche interurbane	L.	900.000

SPESA

In aumento:

Cap. n. 17. — Spesa per la partecipazione dell'Italia ai congressi internazionali, ecc. .	L.	900.000

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

ENTRATA

In aumento:

Art. 2. — Reddito delle foreste, ecc. .	L.	22.000.000
Art. 10. — Entrate ordinarie diverse . .	»	250.000
Art. 16. — Entrate straordinarie diverse, ecc.	»	500.000
Totale . . .	L.	22.750.000

SPESA

In aumento:

Art. 1. — Amministrazione, coltivazione, ecc.	L.	2.500.000
Art. 2. — Spese per l'allestimento, ecc., di prodotti, ecc.	»	3.840.000
Art. 4. — Imposte e sovrimposte, ecc. .	»	110.000
Art. 9. — Rimborso allo Stato degli stipendi, ecc.	»	230.000
Art. 17. — Indennità di tramutamento al personale	»	250.000
Art. 18. — Premi di operosità e di rendimento, ecc.	»	80.000
Art. 22. — Fitto di locali	»	10.000
Art. 24. — Spese postali, ecc.	»	825.000
Art. 28. — Residui passivi per somme reclamate, ecc.	»	100.000
Art. 29. — Provento spettante allo Stato, ecc.	»	500.000
Art. 34. — Costruzione e riparazione straordinaria di strade, ecc.	»	6.400.000
Art. 35. — Lavori di rimboschimento, ecc.	»	950.000
Art. 39. — Fondo di riserva, ecc. . . .	»	5.000
Totale . . .	L.	22.750.000

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946.

Cessazione dell'amministrazione straordinaria dell'Istituto di allevamento vegetale per la cerealicoltura in Bologna e ricostituzione dell'amministrazione ordinaria dell'Istituto stesso.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 10 giugno 1920, n. 949, concernente l'istituzione dell'Istituto di allevamento vegetale per la cerealicoltura in Bologna;

Visto il R. decreto 9 luglio 1936, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 1936, al registro n. 13, Ministero agricoltura e foreste, foglio n. 247, con il quale veniva provveduto allo scioglimento del Consiglio di amministrazione di detto Istituto ed alla nomina di un commissario straordinario;

Ritenuta la opportunità di ricostituire l'amministrazione ordinaria dell'Istituto di allevamento vegetale per la cerealicoltura in Bologna;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il cav. dott. Giuseppe Minelli cessa dall'incarico di commissario straordinario dell'Istituto di allevamento vegetale per la cerealicoltura in Bologna, di cui viene ricostituita l'amministrazione ordinaria ai sensi dell'art. 5 del R. decreto 10 giugno 1920, n. 949.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà presentato al visto della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

GULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 gennaio 1946
Registro Agricoltura e foreste n. 8, foglio n. 223. — CANONICI

(311)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1° novembre 1945.

Nomina del commissario straordinario dell'Opera nazionale assistenza all'Italia redenta, con sede in Roma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il R. decreto 23 ottobre 1924, con il quale venne eretta in ente morale l'Opera Nazionale di Assistenza all'Italia Redenta (O.N.A.I.R.);

Ritenuto che la sede dell'Opera fu trasferita a Padova per ordine del sedicente governo repubblicano e che il Governo Militare Alleato, al momento della liberazione del territorio, nominò commissario straordinario il prof. Paolo Sambin;

Considerato che, accogliendo la richiesta del professore Sambin di essere sollevato dall'incarico, è opportuno che la gestione di detto Ente continui ad essere sottoposta ad amministrazione straordinaria;

Decreta:

Il prof. Luigi Granello è nominato commissario straordinario dell'Opera Nazionale Assistenza all'Italia Redenta, con sede in Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 1° novembre 1945

PARRI

(312)

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1946.

Prezzo di vendita ai correntisti degli stampati del servizio dei conti correnti postali.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con R. decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 28 maggio 1936, n. 1047, convertito nella legge 31 dicembre 1936, n. 2408, concernente, fra l'altro, la determinazione dei prezzi degli stampati del servizio dei conti correnti postali;

Visto il decreto Ministeriale 26 marzo 1945, registrato alla Corte dei conti il 6 aprile 1945;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° febbraio 1946, il prezzo di vendita

f) modulo ch. 16-*ter* ricevute per postagiro - fascicolo da 25 esemplari . . . . . L. 5

g) modulo ch. 18 avviso di ricevimento di assegno localizzato per ogni 100 esemplari. . » 60

h) modulo ch. 42-C busta per spedizione degli assegni da vistare - per ogni 25 esemplari » 25

Art. 2.

Gli assegni ch. 16, usati nella forma di postagiro, sui quali è impressa la dicitura « pagabile, con postagiro sul c/c n. . . . . » continueranno ad essere forniti gratuitamente ai correntisti.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 gennaio 1946

Il Ministro: SCELBA

(321)

DECRETO MINISTERIALE 21 gennaio 1946.

Sessione ordinaria di aprile 1946, per la nomina a revisori dei conti.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il R. decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1937, n. 517 e il R. decreto 10 febbraio 1937, n. 228;

Decreta:

Art. 1.

E' indetta la sessione ordinaria di aprile 1946 per l'iscrizione nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti.

Gli aspiranti i quali intendono che le loro domande siano esaminate in tale sessione dalla Commissione centrale preveduta dal R. decreto-legge 24 luglio 1936 citato, debbono presentarle, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, al presidente del Tribunale della circoscrizione in cui risiedono.

Art. 2.

Le domande di cui all'articolo precedente, in carta da bollo da lire dodici, sono rivolte al Ministero di grazia e giustizia e debbono essere corredate:

a) dell'estratto dell'atto di nascita;

b) del certificato di cittadinanza italiana;

c) del certificato generale del casellario di data non anteriore di tre mesi a quella della presentazione della domanda;

d) dei documenti che l'aspirante produca per di-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

liberazione del territorio, nominò commissario straordinario il prof. Paolo Sambin;

Considerato che, accogliendo la richiesta del professore Sambin di essere sollevato dall'incarico, è opportuno che la gestione di detto Ente continui ad essere sottoposta ad amministrazione straordinaria;

Decreta:

Il prof. Luigi Granello è nominato commissario straordinario dell'Opera Nazionale Assistenza all'Italia Redenta, con sede in Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 1° novembre 1945

PARRI

(312)

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1946.

Prezzo di vendita ai correntisti degli stampati del servizio dei conti correnti postali.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con R. decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 28 maggio 1936, n. 1047, convertito nella legge 31 dicembre 1936, n. 2408, concernente, fra l'altro, la determinazione dei prezzi degli stampati del servizio dei conti correnti postali;

Visto il decreto Ministeriale 26 marzo 1945, registrato alla Corte dei conti il 6 aprile 1945;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° febbraio 1946, il prezzo di vendita ai correntisti dei moduli del servizio dei conti correnti postali, è stabilito come segue:

a) modulo ch. 8 bollettino di versamento - fascicolo da 50 esemplari . . . . . L. 35

b) modulo ch. 16 assegni - fascicolo da 25 esemplari . . . . . » 30

c) modulo ch. 16 assegni speciali - fascicolo da 25 esemplari . . . . . » 30

d) modulo ch. 16 con attestazione - fascicolo da 25 esemplari. . . . . » 30

e) modulo ch. 16 *bis* distinto per pagamenti multipli - fascicolo da 50 esemplari . . . . » 40

forniti gratuitamente ai correntisti.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 gennaio 1946

Il Ministro: SCELBA

(321)

DECRETO MINISTERIALE 21 gennaio 1946.

Sessione ordinaria di aprile 1946, per la nomina a revisori dei conti.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il R. decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1937, n. 517 e il R. decreto 10 febbraio 1937, n. 228;

Decreta:

Art. 1.

E' indetta la sessione ordinaria di aprile 1946 per l'iscrizione nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti.

Gli aspiranti i quali intendono che le loro domande siano esaminate in tale sessione dalla Commissione centrale prevelita dal R. decreto-legge 24 luglio 1936 citato, debbono presentarle, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, al presidente del Tribunale della circoscrizione in cui risiedono.

Art. 2.

Le domande di cui all'articolo precedente, in carta da bollo da lire dodici, sono rivolte al Ministero di grazia e giustizia e debbono essere corredate:

a) dell'estratto dell'atto di nascita;

b) del certificato di cittadinanza italiana;

c) del certificato generale del casellario di data non anteriore di tre mesi a quella della presentazione della domanda;

d) dei documenti che l'aspirante produca per dimostrare di possedere i requisiti prescritti a termini dell'art. 12, commi 2° e 3°, del R. decreto-legge 24 luglio 1936 citato. Tali documenti debbono specificare le funzioni esercitate in concreto dall'aspirante, la data di inizio e di cessazione delle medesime, nonchè le eventuali variazioni del capitale della società nel relativo periodo di tempo;

e) della ricevuta del versamento all'Erario della somma di L. 300, a termini dell'art. 15 del R. decreto 10 febbraio 1937 citato. Il versamento dev'essere effettuato presso la Tesoreria provinciale sul capo X, capitolo 126;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 958021

f) per gli aspiranti iscritti in un albo professionale, del certificato col quale l'organo che ha la custodia dell'albo attesta l'attuale iscrizione e la data di essa.

Le attestazioni relative all'esercizio delle funzioni di sindaco o di amministratore di società per azioni, quando non sono rilasciate dall'autorità giudiziaria, debbono essere vistate, per quanto concerne la durata dell'esercizio predetto, dal presidente del Tribunale della circoscrizione in cui la società ha sede.

I documenti prodotti debbono essere conformi alle prescrizioni della legge del bollo.

I documenti irregolari non sono presi in considerazione.

Roma, addì 21 gennaio 1946

Il Ministro: TOGLIATTI

(322)

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Fossano (Cuneo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Considerato che il Comitato di Liberazione Nazionale d'intesa con il Comando Militare Alleato per la provincia di Cuneo, ha proceduto in data 1° giugno 1945 allo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Fossano ed alla nomina di tre commissari per la straordinaria amministrazione della Cassa stessa, nelle persone dei signori colonnello Luigi Guerriero, Mario Rigat e rag. Giovanni Bertola;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'amministrazione ordinaria della Cassa predetta;

Decreta:

Il presidente e il vice presidente della Cassa di risparmio di Fossano (Cuneo) sono nominati nelle persone dei signori:

Presidente: Bertola rag. Giovanni.

Vice presidente: Rigat Mario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(277)

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1946.

Sostituzione del commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Montella.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento in data 3 settembre 1943, con il quale il sig. Gerardo Ciancialli venne nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Montella, con sede in Montella;

Considerato che il predetto sig. Ciancialli ha rassegnato le dimissioni ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

In sostituzione del sig. Gerardo Ciancialli, il signor Ferdinando Giliberti è nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Montella, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal menzionato R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(278)

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.

Ricostituzione, per il biennio 1945-1946, del Collegio sindacale della Cassa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 18 dello statuto della Cassa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali approvato con R. decreto 20 ottobre 1939, n. 2223;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 2 novem-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

prescrizioni della legge del bollo.

I documenti irregolari non sono presi in considerazione.

Roma, addì 21 gennaio 1946

Il Ministro: TOGLIATTI

(322)

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Fossano (Cuneo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Considerato che il Comitato di Liberazione Nazionale d'intesa con il Comando Militare Alleato per la provincia di Cuneo, ha proceduto in data 1° giugno 1945 allo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Fossano ed alla nomina di tre commissari per la straordinaria amministrazione della Cassa stessa, nelle persone dei signori colonnello Luigi Guerriero, Mario Rigat e rag. Giovanni Bertola;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'amministrazione ordinaria della Cassa predetta;

Decreta:

I signori Luigi Guerriero e rag. Mario Rigat sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Fossano, ente morale con sede in Fossano (Cuneo), per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(283)

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento in data 3 settembre 1943, con il quale il sig. Gerardo Ciancilli venne nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Montella, con sede in Montella;

Considerato che il predetto sig. Ciancilli ha rassegnato le dimissioni ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

In sostituzione del sig. Gerardo Ciancilli, il signor Ferdinando Giliberti è nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Montella, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal menzionato R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(278)

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.

Ricostituzione, per il biennio 1945-1946, del Collegio sindacale della Cassa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 18 dello statuto della Cassa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali approvato con R. decreto 20 ottobre 1939, n. 2223;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 340, modificato con decreto legislativo Luogotenenziale 28 maggio 1945, n. 382;

Sentiti gli enti e le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Il Collegio sindacale della Cassa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali per il biennio 1945-1946 è composto come segue:

In rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Fadda dott. Francesco, membro effettivo;
Sani dott. Piero, membro supplente.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In rappresentanza dei datori di lavoro dell'agricoltura:

Prisco dott. Silvio, membro effettivo;
Pastina avv. Domenico, membro supplente.

In rappresentanza dei datori di lavoro dell'industria:

Caprile sig. Carlo, membro effettivo;
Gigante rag. Umberto, membro supplente.

In rappresentanza dei lavoratori dell'agricoltura:

Mapelli rag. Alessandro e De Luca rag. Alberto, membri effettivi;
Vistoli rag. Carlo e Lucaroni rag. Renato, membri supplenti.

Roma, addì 25 gennaio 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(323)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1946.

Revoca dell'autorizzazione concessa alla « Società italiana di assicurazione credito », con sede in Roma, ad esercitare l'assicurazione e la riassicurazione della solvibilità del debitore.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1943, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con il R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il decreto Ministeriale in data 3 ottobre 1927, con il quale la « Società italiana di assicurazione credito », con sede in Roma, fu autorizzata all'esercizio della assicurazione e della riassicurazione della solvibilità del debitore;

Vista la deliberazione in data 6 novembre 1945, presa dall'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della predetta società, dalla quale risulta lo scioglimento anticipato della società medesima e la sua messa in liquidazione;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale in data 3 ottobre 1927, con il quale la « Società italiana di assicurazione credito », con sede in Roma, fu autorizzata all'esercizio dell'assicurazione e della riassicurazione della solvibilità del debitore.

Roma, addì 31 gennaio 1946

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 21 gennaio 1946, il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, ha concesso l'exequatur alla signorina Jean E. N. Baxter, Vice console degli Stati Uniti d'America a Genova.

(302)

In data 21 gennaio 1946, il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, ha concesso l'exequatur al signor Robert S. Hourd, Vice console degli Stati Uniti d'America a Napoli.

(303)

In data 21 gennaio 1946, il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, ha concesso l'exequatur al signor Massimo Del Perco, Vice console della Repubblica Argentina a Firenze con giurisdizione su quella Provincia e su quelle di Siena, Arezzo, Bologna, Modena, Ferrara, Forlì e Ravenna.

(304)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 6 febbraio 1946 - N. 31

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,745
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,53
Canadà	90,900	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8493	Turchia	77,52
Gran Bretagna	402,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	101,55
Id. 3,50 % 1902	92,20
Id. 3 % lordo	88 —
Id. 5 % 1935	98,70
Redimibile 3,50 % 1934	87,57
Id. 5 % 1936	98,425
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	100,025
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	100,05
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	100,025
Id. 5 % (15 settembre 1950)	100 —
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,05
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,725

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

(323) *Il Ministro*: BARBARESCHI

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1946.

Revoca dell'autorizzazione concessa alla « Società italiana di assicurazione credito », con sede in Roma, ad esercitare l'assicurazione e la riassicurazione della solvibilità del debitore.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con il R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il decreto Ministeriale in data 3 ottobre 1927, con il quale la « Società italiana di assicurazione credito », con sede in Roma, fu autorizzata all'esercizio della assicurazione e della riassicurazione della solvibilità del debitore;

Vista la deliberazione in data 6 novembre 1945, presa dall'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della predetta società, dalla quale risulta lo scioglimento anticipato della società medesima e la sua messa in liquidazione;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale in data 3 ottobre 1927, con il quale la « Società italiana di assicurazione credito », con sede in Roma, fu autorizzata all'esercizio dell'assicurazione e della riassicurazione della solvibilità del debitore.

Roma, addì 31 gennaio 1946

(291) *Il Ministro*: GRONCHI

S. Hoard, Vice console degli Stati Uniti d'America a Napoli.

(303)

In data 21 gennaio 1946, il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, ha concesso l'exequatur al signor Massimo Del Porto, Vice console della Repubblica Argentina a Firenze con giurisdizione su quella Provincia e sui gindizi di Siena, Arezzo, Bologna, Modena, Ferrara, Forlì e Ravenna.

(304)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 6 febbraio 1946 - N. 31

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,745
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87083	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8493	Turchia	27,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,29		

Rendita 3,50 % 1906		101,55
Id. 3,50 % 1902		92,20
Id. 3 % lordo		88 —
Id. 5 % 1935		98,70
Redimibile 3,50 % 1934		87,575
Id. 5 % 1936		98,425
Obbligazioni Venezie 3,50 %		97,30
Buoni del Tesoro 5 %	(15 giugno 1948)	100,025
Id. 5 %	(15 febbraio 1949)	100,05
Id. 5 %	(15 febbraio 1950)	100,025
Id. 5 %	(15 settembre 1950)	100 —
Id. 5 %	(15 aprile 1951)	100,05
Id. 4 %	(15 settembre 1951)	93,725
Id. 5 %	quinq. 1950 (3ª serie)	100,05
Id. 5 %	quinq. 1950 (4ª serie)	100,075

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 32

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Giovedì, 7 febbraio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 800 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 864.
Ricostituzione del comune di Nurachi . . . . Pag. 246

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 865.
Ricostituzione del comune di Goni . . . . . Pag. 246

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 866.
Ricostituzione del comune di Paceco . . . . Pag. 247

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 867.
Ricostituzione del comune di Sini (Cagliari) . Pag. 247

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 868.
Ricostituzione del comune di Birori (Nuoro) . Pag. 248

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 gennaio 1946, n. 12.
Attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero. Pag. 249

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1946.
Sostituzione del sindacatore della ditta individuale Gajdon Clotilde, con sede in Torre Pellice (Torino). Pag. 251

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1946.
Sostituzione del sequestratario della società in nome collettivo «La Metallochimica», con sede in Milano. Pag. 251

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1946.
Modificazioni alla tariffa dei biglietti di abbonamento sulle ferrovie dello Stato . . . . . Pag. 251

DECRETO MINISTERIALE 1° febbraio 1946.
Sottoposizione a sequestro della società a responsabilità limitata «Electron», con sede in Venezia, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 251

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945621

Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 864.
Ricostituzione del comune di Nurachi . . . . Pag. 246

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 865.
Ricostituzione del comune di Goni . . . . . Pag. 246

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 866.
Ricostituzione del comune di Paceco . . . . Pag. 247

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 867.
Ricostituzione del comune di Sini (Cagliari) . Pag. 247

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 868.
Ricostituzione del comune di Birori (Nuoro) . Pag. 248

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 869.
Ricostituzione del comune di Baratili San Pietro.
Pag. 248

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 dicembre 1945, n. 870.
Proroga del termine per la ultimazione degli impianti idroelettrici in Sicilia e in Sardegna . . . . . Pag. 249

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 11.
Riduzione del periodo di pratica forense per l'ammissione agli esami di procuratore . . . . . Pag. 249

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 gennaio 1946, n. 12.
Attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero.
Pag. 249

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1946.
Sostituzione del sindacatore della ditta individuale Gajdon Clotilde, con sede in Torre Pellice (Torino).
Pag. 251

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1946.
Sostituzione del sequestratario della società in nome collettivo « La Metallochimica », con sede in Milano.
Pag. 251

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1946.
Modificazioni alla tariffa dei biglietti di abbonamento sulle ferrovie dello Stato . . . . . Pag. 251

DECRETO MINISTERIALE 1° febbraio 1946.
Sottoposizione a sequestro della società a responsabilità limitata « Electron », con sede in Venezia, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 251

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur.
Pag. 252

Ministero dell'interno: Elenco di decreti interministeriali con i quali le Amministrazioni provinciali di Enna e di Agrigento sono state autorizzate ad assumere mutui pel pareggio del bilancio 1945 . . . . . Pag. 252

Ministero della pubblica istruzione: Revoca del trasferimento di professori della Regia università di Firenze.
Pag. 252

Ministero del tesoro:
Rinnovazione delle obbligazioni di 3ª serie pel risanamento della città di Napoli emesse in forza del R. decreto 18 ottobre 1889, n. 6451 . . . . . Pag. 252
Media dei cambi e dei titoli. . . . . Pag. 252

129

8006

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 864.
Ricostituzione del comune di Nurachi.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 19 agosto 1927, n. 1701;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Nurachi, aggregato con R. decreto 12 agosto 1927, n. 1701, al comune di Riola Sardo, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Nurachi e Riola Sardo.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Nurachi e quello del comune di Riola Sardo saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 19 agosto 1927, n. 1701.

Al personale già in servizio presso il comune di Riola Sardo e che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 865.
Ricostituzione del comune di Goni.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 31 maggio 1928, n. 1513;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Goni, aggregato con R. decreto 31 maggio 1928, n. 1513, al comune di San Basilio, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di San Basilio e Goni.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Goni e quello del comune di San Basilio saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 31 maggio 1928, n. 1513.

Al personale già in servizio presso il comune di San Basilio che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 19 agosto 1927, n. 1701;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Nurachi, aggregato con R. decreto 12 agosto 1927, n. 1701, al comune di Riola Sardo, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Nurachi e Riola Sardo.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Nurachi e quello del comune di Riola Sardo saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 19 agosto 1927, n. 1701.

Al personale già in servizio presso il comune di Riola Sardo e che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 78. — FRASCA

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Goni, aggregato con R. decreto 31 maggio 1928, n. 1513, al comune di San Basilio, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di San Basilio e Goni.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Goni e quello del comune di San Basilio saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 31 maggio 1928, n. 1513.

Al personale già in servizio presso il comune di San Basilio che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 84. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 866.
Ricostituzione del comune di Paceco.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 8 agosto 1938, n. 1329;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Paceco, aggregato al comune di Trapani con R. decreto 8 agosto 1938, n. 1329, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.
Il Prefetto di Trapani, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Paceco e di Trapani.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Paceco e quello del comune di Trapani saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.
Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai comuni di Paceco e di Trapani anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 8 agosto 1938, n. 1329.
Al personale già in servizio presso il comune di Trapani e che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 867.
Ricostituzione del comune di Sini (Cagliari).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 15 aprile 1928, n. 978;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Sini, aggregato con R. decreto 15 aprile 1928, n. 978, al comune di Baressa, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.
Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Baressa e Sini.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Sini e quello del comune di Baressa saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.
Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai comuni di Baressa e Sini anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 15 aprile 1928, n. 978.
Al personale già in servizio presso il comune di Baressa e che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

Visto il R. decreto 8 agosto 1938, n. 1329;
Visto il decreto legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Paceco, aggregato al comune di Trapani con R. decreto 8 agosto 1938, n. 1329, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Trapani, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Paceco e di Trapani.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Paceco e quello del comune di Trapani saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai comuni di Paceco e di Trapani anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 8 agosto 1938, n. 1329.

Al personale già in servizio presso il comune di Trapani e che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 83. — FRASCA

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Sini, aggregato con R. decreto 15 aprile 1928, n. 978, al comune di Baressa, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Baressa e Sini.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Sini e quello del comune di Baressa saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai comuni di Baressa e Sini anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 15 aprile 1928, n. 978.

Al personale già in servizio presso il comune di Baressa e che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 82. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 868.
Ricostituzione del comune di Birori (Nuoro).

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 15 gennaio 1928, n. 78;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Birori, aggregato con R. decreto 15 gennaio 1928, n. 78, al comune di Macomer, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Nuoro, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Birori e di Macomer.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Birori e quello del comune di Macomer saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai comuni di Birori e Macomer anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 15 gennaio 1928, n. 78.

Al personale già in servizio presso il comune di Macomer, che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 869.
Ricostituzione del comune di Baratili San Pietro.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 19 agosto 1927, n. 1701;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Baratili San Pietro, aggregato con R. decreto 19 agosto 1927, n. 1701, al comune di Riola Sardo, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Riola Sardo e Baratili San Pietro.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Baratili San Pietro e quello del comune di Riola Sardo saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 19 agosto 1927, n. 1701.

Al personale già in servizio presso il comune di Riola Sardo che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Birori, aggregato con R. decreto 15 gennaio 1928, n. 78, al comune di Macomer, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Nuoro, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Birori e di Macomer.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Birori e quello del comune di Macomer saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai comuni di Birori e Macomer anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 15 gennaio 1928, n. 78.

Al personale già in servizio presso il comune di Macomer, che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 79. — FRASCA

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Baratili San Pietro, aggregato con R. decreto 19 agosto 1927, n. 1701, al comune di Riola Sardo, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Riola Sardo e Baratili San Pietro.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Baratili San Pietro e quello del comune di Riola Sardo saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 19 agosto 1927, n. 1701.

Al personale già in servizio presso il comune di Riola Sardo che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 77. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 dicembre 1945, n. 870.

Proroga del termine per la ultimazione degli impianti idroelettrici in Sicilia e in Sardegna.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R. decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive disposizioni;
Visto il R. decreto-legge 12 maggio 1938, n. 770;
Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1838;
Vista la legge 23 gennaio 1941, n. 151;
Vista la legge 7 gennaio 1943, n. 31;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri per le finanze, per il tesoro, per l'agricoltura e le foreste e per l'industria e il commercio;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Il termine fissato all'articolo 2 della legge 23 gennaio 1941, n. 151, per l'ultimazione delle opere di costruzione di serbatoi e laghi artificiali e delle opere principali di nuovi impianti idroelettrici in Sicilia e in Sardegna, già prorogato al 31 dicembre 1945 con la legge 7 gennaio 1943, n. 31, è ulteriormente prorogato al 30 giugno 1947.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 29 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CATTANI — SCOCCIMARRO — CORBINO — GULLO — GRONCHI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1946
Atti del Governo registro n. 8, foglio n. 89 — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 11.

Riduzione del periodo di pratica forense per l'ammissione agli esami di procuratore.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento giudiziario approvato con R. decreto 30 gennaio 1941, n. 12;
Visto il R. decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito nella legge 22 maggio 1934, n. 36, sull'ordinamento delle professioni di avvocato e procuratore e le successive modificazioni;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il periodo di pratica occorrente per l'ammissione agli esami di procuratore è ridotto temporaneamente a tre mesi per gli ex combattenti (militari, patrioti e partigiani), reduci dalla prigionia e dai campi di internamento all'estero e per coloro che sono stati impediti per ragioni razziali o per forzata residenza all'estero per motivi politici di attendere al periodo normale di pratica.

Di tale riduzione non si tiene conto ai fini dell'iscrizione nell'albo degli avvocati, a termini degli articoli 3 e 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 318.

La disposizione di cui al primo comma si applica anche rispetto agli esami indetti con decreti Ministeriali 12 giugno e 10 ottobre 1945.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 91. — VENTURA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 gennaio 1946, n. 12.

Attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto Luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 809, con il quale è istituito il Ministero del commercio con l'estero;
Visto l'art. 4 della legge 24 dicembre 1925, n. 2263;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1838;
Vista la legge 23 gennaio 1941, n. 151;
Vista la legge 7 gennaio 1943, n. 31;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri per le finanze, per il tesoro, per l'agricoltura e le foreste e per l'industria e il commercio;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Il termine fissato all'articolo 2 della legge 23 gennaio 1941, n. 151, per l'ultimazione delle opere di costruzione di serbatoi e laghi artificiali e delle opere principali di nuovi impianti idroelettrici in Sicilia e in Sardegna, già prorogato al 31 dicembre 1945 con la legge 7 gennaio 1943, n. 31, è ulteriormente prorogato al 30 giugno 1947.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 29 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

De Gasperi — Cattani — Scoccimarro — Corbino — Gullo — Gronchi

Visto, *il Guardasigilli*: Togliatti
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1946
Atti del Governo registro n. 8, foglio n. 89 — Frasca

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 11.
Riduzione del periodo di pratica forense per l'ammissione agli esami di procuratore.

UMBERTO DI SAVOIA
Principe di Piemonte
Luogotenente Generale del Regno

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visto il R. decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito, con modificazioni, nella legge 22 gennaio

mento all'estero e per coloro che sono stati impediti per ragioni razziali o per forzata residenza all'estero per motivi politici di attendere al periodo normale di pratica.

Di tale riduzione non si tiene conto ai fini dell'iscrizione nell'albo degli avvocati, a termini degli articoli 3 e 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 318.

La disposizione di cui al primo comma si applica anche rispetto agli esami indetti con decreti Ministeriali 12 giugno e 10 ottobre 1945.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

De Gasperi — Togliatti

Visto, *il Guardasigilli*: Togliatti
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 91. — Ventura

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 gennaio 1946, n. 12.
Attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero.

UMBERTO DI SAVOIA
Principe di Piemonte
Luogotenente Generale del Regno

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto Luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 809, con il quale è istituito il Ministero del commercio con l'estero;
Visto l'art. 4 della legge 24 dicembre 1925, n. 2263;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Ministero del commercio con l'estero esercita tutte le attribuzioni inerenti ai rapporti commerciali con l'estero, sia rispetto ai privati che alle pubbliche amministrazioni, salve le attribuzioni del Ministero degli affari esteri. A tale scopo esso, di concerto con gli altri dicasteri interessati, provvede:

a) al coordinamento ed alla esecuzione dei programmi di importazione e di esportazione e alla disciplina delle operazioni relative;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

b) alla trattazione delle convenzioni e degli accordi internazionali che abbiano per oggetto scambi di merci ed i relativi servizi ed i pagamenti che ne conseguono;

c) alla disciplina dei movimenti valutari concernenti le importazioni e le esportazioni di merci e alla distribuzione, ai fini del pagamento delle importazioni, dei mezzi valutari sia provenienti dalle esportazioni sia da altre disponibilità assegnate dal Ministero del tesoro;

d) all'esame e approvazione di operazioni di finanziamento relative a scambi di merci con l'estero;

e) alle definizioni ed all'esecuzione di qualsiasi altra forma di intesa o accordo riflettenti l'approvvigionamento del Paese;

f) alla trattazione dei problemi concernenti il commercio di deposito, di transito ed ogni altra forma di attività intermediaria.

Art. 2.

Il Ministero del commercio con l'estero, d'intesa con gli altri dicasteri interessati, provvede allo studio e alla iniziativa dei provvedimenti, che non abbiano carattere esclusivamente fiscale, relativi alla tariffa doganale, alla temporanea importazione ed esportazione di merci, alla restituzione dei diritti pagati sulle materie prime impiegate nella fabbricazione di prodotti da esportare, ai divieti economici di importazione e di esportazione.

I provvedimenti previsti nel comma precedente ed i provvedimenti preveduti dall'art. 1 del R. decreto legge 27 ottobre 1937, n. 2209, concernente modificazioni della procedura per la concessione di temporanee importazioni ed esportazioni, convertito, con modificazioni, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, sono emanati previo concerto tra il Ministro per le finanze, il Ministro per il commercio con l'estero e gli altri Ministri interessati.

I provvedimenti legislativi in materia doganale, i provvedimenti che costituiscono o sopprimono zone industriali, zone, punti, porti e depositi franchi, o che ne modificano il regime o le estensioni, nonchè i provvedimenti che disciplinano il regime delle merci in transito nel territorio dello Stato sono emanati di concerto con il Ministro per il commercio con l'estero e con gli altri Ministri interessati

Art. 3.

I servizi, gli organi, e, di regola, il personale trasferiti al Ministero dell'industria e del commercio per effetto del R. decreto 2 giugno 1944, n. 150, e del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 310, passano al Ministero del commercio con l'estero. D'intesa con il Ministero del tesoro e con gli altri dicasteri interessati, potranno passare al Ministero del commer-

Art. 4.

Le autorizzazioni previste dall'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 28 maggio 1945, n. 370, sono di competenza del Ministero del commercio con l'estero, che vi provvede di concerto con il Ministero del tesoro e con gli altri dicasteri interessati.

Art. 5.

L'Istituto nazionale per il commercio estero è posto alle dirette dipendenze del Ministero del commercio con l'estero

L'Ufficio italiano dei cambi è tenuto a fornire al Ministero del commercio con l'estero tutti i dati in suo possesso riflettenti le disponibilità di mezzi di pagamento all'estero e ad eseguire le istruzioni e gli ordini che il Ministero stesso impartirà per l'attuazione dei compiti di cui alle lettere *c*) e *d*) dell'art. 1.

Art. 6.

Il Ministero del commercio con l'estero darà ai consiglieri e addetti commerciali e in genere agli uffici commerciali all'estero dirette istruzioni, che siano necessarie all'espletamento delle proprie attribuzioni, e i predetti funzionari sono tenuti a trasmettere direttamente le informazioni e le segnalazioni, che comunque riflettano materie di competenza del predetto Ministero, inviando copia dei loro rapporti anche al Ministero degli affari esteri.

Art. 7.

I funzionari degli uffici commerciali all'estero di nuova nomina, prima di essere assegnati ad una sede all'estero, saranno destinati per un periodo non inferiore a due anni presso il Ministero del commercio con l'estero oppure presso il Ministero degli affari esteri, in conformità delle intese prese, di volta in volta, fra i due Ministeri competenti.

E' inoltre consentito il distacco di non più di tre funzionari del ruolo degli addetti commerciali presso il Ministero del commercio con l'estero.

Art. 8.

L'istituzione, la soppressione e lo spostamento degli uffici commerciali all'estero, la destinazione, il trasferimento e il richiamo dei loro titolari, ed in genere del personale addettovi, dovranno essere disposti di concerto fra il Ministero degli affari esteri e il Ministero del commercio con l'estero.

I provvedimenti relativi al riordinamento del servizio degli uffici commerciali all'estero ed alla eventuale revisione e riduzione del ruolo del personale relativo previsto dall'art. 10 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 319, sono adottati su proposta del Ministro per gli affari esteri di concerto con il Mi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

c) alle definizioni ed all'esecuzione di qualsiasi altra forma di intesa o accordo riflettenti l'approvvigionamento del Paese;

f) alla trattazione dei problemi concernenti il commercio di deposito, di transito ed ogni altra forma di attività intermediaria.

Art. 2.

Il Ministero del commercio con l'estero, d'intesa con gli altri dicasteri interessati, provvede allo studio e alla iniziativa dei provvedimenti, che non abbiano carattere esclusivamente fiscale, relativi alla tariffa doganale, alla temporanea importazione ed esportazione di merci, alla restituzione dei diritti pagati sulle materie prime impiegate nella fabbricazione di prodotti da esportare, ai divieti economici di importazione e di esportazione.

I provvedimenti previsti nel comma precedente ed i provvedimenti preveduti dall'art. 1 del R. decreto legge 27 ottobre 1937, n. 2209, concernente modificazioni della procedura per la concessione di temporanee importazioni ed esportazioni, convertito, con modificazioni, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, sono emanati previo concerto tra il Ministro per le finanze, il Ministro per il commercio con l'estero e gli altri Ministri interessati.

I provvedimenti legislativi in materia doganale, i provvedimenti che costituiscono o sopprimono zone industriali, zone, punti, porti e depositi franchi, o che ne modificano il regime o le estensioni, nonchè i provvedimenti che disciplinano il regime delle merci in transito nel territorio dello Stato sono emanati di concerto con il Ministro per il commercio con l'estero e con gli altri Ministri interessati

Art. 3.

I servizi, gli organi, e, di regola, il personale trasferiti al Ministero dell'industria e del commercio per effetto del R. decreto 2 giugno 1944, n. 150, e del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 310, passano al Ministero del commercio con l'estero. D'intesa con il Ministero del tesoro e con gli altri dicasteri interessati, potranno passare al Ministero del commercio con l'estero, anche in parte, servizi, organi e personale già loro assegnati, di provenienza del cessato Ministero per gli scambi e per le valute.

L'Ufficio coordinamento tecnico ed esecuzione dei piani di importazione, già alle dipendenze del soppresso Ministero della ricostruzione, passa al Ministero del commercio con l'estero, col relativo personale, compresi gli esperti. Agli esperti spetta il trattamento economico previsto dal decreto legislativo Luogotenenziale 25 maggio 1945, n. 318. L'assegnazione di tale personale al Ministero del commercio con l'estero sarà fatta di concerto con il Ministero dell'industria e commercio.

L'Ufficio italiano dei cambi è tenuto a fornire al Ministero del commercio con l'estero tutti i dati in suo possesso riflettenti le disponibilità di mezzi di pagamento all'estero e ad eseguire le istruzioni e gli ordini che il Ministero stesso impartirà per l'attuazione dei compiti di cui alle lettere *c)* e *d)* dell'art. 1.

Art. 6.

Il Ministero del commercio con l'estero darà ai consiglieri e addetti commerciali e in genere agli uffici commerciali all'estero dirette istruzioni, che siano necessarie all'espletamento delle proprie attribuzioni, e i predetti funzionari sono tenuti a trasmettere direttamente le informazioni e le segnalazioni, che comunque riflettano materie di competenza del predetto Ministero, inviando copia dei loro rapporti anche al Ministero degli affari esteri.

Art. 7.

I funzionari degli uffici commerciali all'estero di nuova nomina, prima di essere assegnati ad una sede all'estero, saranno destinati per un periodo non inferiore a due anni presso il Ministero del commercio con l'estero oppure presso il Ministero degli affari esteri, in conformità delle intese prese, di volta in volta, fra i due Ministeri competenti.

E' inoltre consentito il distacco di non più di tre funzionari del ruolo degli addetti commerciali presso il Ministero del commercio con l'estero.

Art. 8.

L'istituzione, la soppressione e lo spostamento degli uffici commerciali all'estero, la destinazione, il trasferimento e il richiamo dei loro titolari, ed in genere del personale addettovi, dovranno essere disposti di concerto fra il Ministero degli affari esteri e il Ministero del commercio con l'estero.

I provvedimenti relativi al riordinamento del servizio degli uffici commerciali all'estero ed alla eventuale revisione e riduzione del ruolo del personale relativo previsto dall'art. 10 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 310, sono adottati su proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con i Ministri per il tesoro e per il commercio con l'estero.

Art. 9.

Fino a quando non sarà provveduto a stanziare nei modi di legge nel bilancio del Ministero del commercio con l'estero i fondi relativi ai servizi e al personale da esso dipendenti, le relative spese saranno ripartite proporzionalmente fra il Ministero dell'industria e del commercio e quello del tesoro.

Art. 10.

E' abrogata ogni disposizione incompatibile con il presente decreto.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Art. 11.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 93. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1946.

Sostituzione del sindacatore della ditta individuale Gajdon Clotilde, con sede in Torre Pellice (Torino).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 25 ottobre 1945, con cui è stata sottoposta a sindacato la ditta individuale Gajdon Clotilde in Schmidler, con sede in Torre Pellice (Torino), e nominato sindacatore il rag. Salchi Vittorio;

Ritenuto che il predetto rag. Salchi Vittorio è deceduto e pertanto occorre nominare sindacatore altra persona;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100, ed il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' nominato sindacatore della ditta individuale Gajdon Clotilde, con sede in Torre Pellice (Torino), l'on. Gay Matteo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 gennaio 1946

(261) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1946.

Sostituzione del sequestratario della società in nome collettivo « La Metallochimica », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 14 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « La Metallochimica », con sede in Milano, via Solferino n. 7, e nominato sequestratario il rag. Ruggeri Ugo;

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1946.

Modificazioni alla tariffa dei biglietti di abbonamento sulle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Viste le condizioni e tariffe per i trasporti delle persone sulle ferrovie dello Stato;

Visto l'art. 3 del R. decreto-legge 11 ottobre 1934, n. 1498, convertito nella legge 4 aprile 1935, n. 911;

Visto il decreto Ministeriale 16 gennaio 1944;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Le zone di percorrenza da 61 a 200 chilometri previste dalla tariffa n. 14 per i biglietti di abbonamento ordinari sono soppresse, con le relative basi chilometriche, ed in loro vece è stabilita un'unica zona da 61 a 200 chilometri con le basi chilometriche di L. 25, 18, 10, per la 1ª, 2ª e 3ª classe.

Art. 2.

Il limite massimo di percorrenza per il rilascio degli abbonamenti ordinari è elevato a km. 200.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Roma, addì 31 gennaio 1946

Il Ministro per il tesoro CORBINO

Il Ministro per i trasporti LOMBARDI

(325)

DECRETO MINISTERIALE 1° febbraio 1946.

Sottoposizione a sequestro della società a responsabilità limitata « Electron », con sede in Venezia, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la società a responsabilità limitata « Electron », con sede in Venezia, S. Gregorio 173/175 si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789021

CARETTO DI SAVOIA

DE GASPERI

Visto, Il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 63. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1946.

Sostituzione del sindacatore della ditta individuale Gajdon Clotilde, con sede in Torre Pellice (Torino).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 25 ottobre 1945, con cui è stata sottoposta a sindacato la ditta individuale Gajdon Clotilde in Schnidler, con sede in Torre Pellice (Torino), e nominato sindacatore il rag. Salchi Vittorio;

Ritenuto che il predetto rag. Salchi Vittorio è deceduto e pertanto occorre nominare sindacatore altra persona;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100, ed il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' nominato sindacatore della ditta individuale Gajdon Clotilde, con sede in Torre Pellice (Torino), l'on. Gay Matteo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 gennaio 1946

(261) *Il Ministro:* CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1946.

Sostituzione del sequestratario della società in nome collettivo « La Metallochimica », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 14 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « La Metallochimica », con sede in Milano, via Solferino n. 7, e nominato sequestratario il rag. Ruggeri Ugo;

Ritenuto che il predetto rag. Ruggeri Ugo è irreperibile e pertanto occorre affidare detto incarico ad altra persona;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100, ed il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' nominato sequestratario della società in nome collettivo « La Metallochimica », con sede in Milano, il dott. Bono Luigi in sostituzione del rag. Ruggeri Ugo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 gennaio 1946

(268) *Il Ministro:* CORBINO

[illegible] convertito con legge 4 aprile 1936, n. 811;

Visto il decreto Ministeriale 16 gennaio 1944;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Le zone di percorrenza da 61 a 200 chilometri previste dalla tariffa n. 14 per i biglietti di abbonamento ordinari sono soppresse, con le relative basi chilometriche, ed in loro vece è stabilita un'unica zona da 61 a 200 chilometri con le basi chilometriche di L. 25, 18, 10, per la 1ª, 2ª e 3ª classe.

Art. 2.

Il limite massimo di percorrenza per il rilascio degli abbonamenti ordinari è elevato a km. 200.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Roma, addì 31 gennaio 1946

Il Ministro per i trasporti
LOMBARDI

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

(325)

DECRETO MINISTERIALE 1° febbraio 1946.

Sottoposizione a sequestro della società a responsabilità limitata « Electron », con sede in Venezia, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la società a responsabilità limitata « Electron », con sede in Venezia, S. Gregorio 173 175 si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La società a responsabilità limitata « Electron », con sede in Venezia, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il gr. uff. Milazzo Salvatore.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° febbraio 1946

(319) *Il Ministro:* CORBINO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 21 gennaio 1946, il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, ha concesso l'exequatur alla signorina Sofia P. Kearney, Vice console degli Stati Uniti d'America a Genova.

(301)

MINISTERO DELL'INTERNO

Elenco di decreti interministeriali con i quali le Amministrazioni provinciali di Enna e di Agrigento sono state autorizzate ad assumere mutui pel pareggio del bilancio 1945.

Decreti interministeriali con i quali talune Amministrazioni provinciali sono state autorizzate ad assumere con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, i mutui per ciascuna di esse rispettivamente indicato, pel pareggio del bilancio 1945:

Decreto interministeriale 5 ottobre 1945, Amministrazione provinciale di Enna, importo del mutuo L. 2.000.000;

Decreto interministeriale 31 ottobre 1945, Amministrazione provinciale di Agrigento, importo del mutuo L. 1.200.000.

(297)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Revoca del trasferimento di professori della Regia università di Firenze

Ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, è stata disposta la revoca dei trasferimenti effettuati nei confronti dei sottonotati professori nelle Facoltà e per la cattedra a fianco indicata:

Facoltà di giurisprudenza:

prof. Raul Alberto Frosali, diritto penale, Firenze;

prof. Pietro Agostino D'Avack, diritto ecclesiastico, Firenze;

prof. Salvatore Romano, diritto civile, Firenze.

Facoltà di scienze politiche:

prof. Rodolfo Di Mattei, storia delle dottrine politiche, Firenze;

prof. Pompeo Biondi, dottrina dello Stato, Firenze.

Facoltà di economia e commercio:

prof. Armando Saporì, storia economica, Firenze;

prof. Francesco Ferrara, diritto commerciale, Firenze;

prof. Pacifico Giorgio De Semo, istituzioni di diritto privato, Firenze.

Facoltà di medicina e chirurgia:

prof. [illegible] Rocchi, patologia generale, Firenze.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rinnovazione delle obbligazioni di 3ª serie pel risanamento della città di Napoli emesse in forza del R. decreto 15 ottobre 1889, n. 6481.

Con la riscossione del semestre d'interessi al 1° gennaio 1951, le obbligazioni pel risanamento della città di Napoli di 3ª serie, emesse in forza del R. decreto 15 ottobre 1889, n. 6481, sono rimaste prive di cedole. Le obbligazioni stesse saranno pertanto cambiate in altre nuove, con lo stesso numero d'iscrizione, munite di una serie di 20 cedole:

dal n. 101 per la scadenza al 1° luglio 1951;

al n. 137 per la scadenza al 1° luglio 1958, data di estinzione della predetta serie di obbligazioni.

Le antiche obbligazioni potranno essere presentate, o direttamente a questa Direzione generale, oppure a mezzo delle Intendenze di finanza (uffici provinciali del Tesoro), esclusa quella di Roma, descritte in ordine progressivo per numero d'iscrizione, su apposita domanda, portante anche l'indicazione in tutte lettere della quantità complessiva delle obbligazioni stesse, datata e sottoscritta, in modo chiaro ed intelligibile, con nome, cognome, paternità ed indirizzo di chi richiede l'operazione. All'atto della consegna verrà loro rilasciata apposita ricevuta.

Le domande di rinnovazione sono esenti da tassa di bollo e da quella di concessione governativa. Dovranno però essere accompagnate da tante marche da bollo da lire una, quanti siano i titoli nuovi da consegnarsi.

Gli esibitori delle antiche obbligazioni dovranno apporre sulle medesime la propria firma sotto la dichiarazione di eseguito annullamento.

La consegna delle nuove obbligazioni verrà fatta a mezzo delle sezioni di Tesoreria presso gli stabilimenti della Banca d'Italia, nei capiluoghi di provincia, contro restituzione della ricevuta rilasciata come sopra.

Roma, addì 23 dicembre 1945

(308) *Il direttore generale:* CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 5 febbraio 1946 - N. 30

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	57,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,5
Egitto	413,50	Svizzera	21,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	101,25
Id. 3,50 % 1902	92,40
Id. 3 % lordo	88,20
Id. 5 % 1935	98,65
Redimibile 3,50 % 1934	87,525
Id. 5 % 1936	98,40

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DELL'INTERNO

Elenco di decreti interministeriali con i quali le Amministrazioni provinciali di Enna e di Agrigento sono state autorizzate ad assumere mutui pel pareggio del bilancio 1945.

Decreti interministeriali con i quali talune Amministrazioni provinciali sono state autorizzate ad assumere con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, i mutui per ciascuna di esse rispettivamente indicato, pel pareggio del bilancio 1945:

Decreto interministeriale 5 ottobre 1945, Amministrazione provinciale di Enna, importo del mutuo L. 2.000.000;

Decreto interministeriale 31 ottobre 1945, Amministrazione provinciale di Agrigento, importo del mutuo L. 1.200.000.

(397)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Revoca del trasferimento di professori della Regia università di Firenze

Ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, è stata disposta la revoca dei trasferimenti effettuati nei confronti dei sottonotati professori nelle Facoltà e per la cattedra a fianco indicata:

Facoltà di giurisprudenza:

prof. Raul Alberto Frosali, diritto penale, Firenze;

prof. Pietro Agostino D'Avack, diritto ecclesiastico, Firenze;

prof. Salvatore Romano, diritto civile, Firenze.

Facoltà di scienze politiche:

prof. Rodolfo Di Mattei, storia delle dottrine politiche, Firenze;

prof. Pompeo Biondi, dottrina dello Stato, Firenze.

Facoltà di economia e commercio:

prof. Armando Sapori, storia economica, Firenze;

prof. Francesco Ferrara, diritto commerciale, Firenze;

prof. Pacifico Giorgio De Semo, istituzioni di diritto privato, Firenze.

Facoltà di medicina e chirurgia:

prof. Bruno Borghi, patologia generale, Firenze.

Le Facoltà interessate, giusta il disposto del citato art. 17 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, devono, entro tre mesi dalla data di comunicazione della avvenuta revoca, formulare le loro proposte per la conferma del titolare o per il trasferimento alla cattedra medesima di altri eventuali aspiranti, i quali possono presentare direttamente al preside della Facoltà la relativa domanda entro un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(306)

zione della predetta serie di obbligazioni.

Le antiche obbligazioni potranno essere presentate, o direttamente a questa Direzione generale, oppure a mezzo delle Intendenze di finanza (uffici provinciali del Tesoro, esclusa quella di Roma), descritte in ordine progressivo per numero d'iscrizione, su apposita domanda, portante anche l'indicazione in tutte lettere della quantità complessiva delle obbligazioni stesse, datata e sottoscritta, in modo chiaro ed intelligibile, con nome, cognome, paternità ed indirizzo di chi richiede l'operazione. All'atto della consegna verrà loro rilasciata apposita ricevuta.

Le domande di rinnovazione sono esenti da tassa di bollo e da quella di concessione governativa. Dovranno però essere accompagnate da tante marche da bollo da lire una, quanti siano i titoli nuovi da consegnarsi.

Gli esibitori delle antiche obbligazioni dovranno apporre sulle medesime la propria firma sotto la dichiarazione di eseguito annullamento.

La consegna delle nuove obbligazioni verrà fatta a mezzo delle sezioni di Tesoreria presso gli stabilimenti della Banca d'Italia, nei capoluoghi di provincia, contro restituzione della ricevuta rilasciata come sopra.

Roma, addì 23 dicembre 1945

(308) *Il direttore generale:* CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 5 febbraio 1946 - N. 39

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,90
Australia	322,90	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100
Danimarca	20,8783	Svezia	23,
Egitto	413,50	Svizzera	21,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	101,25
Id. 3,50 % 1902	92,40
Id. 3 % lordo	88,20
Id. 5 % 1935	98,65
Redimibile 3,50 % 1934	87,525
Id. 5 % 1936	98,40
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	100,025
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	100,10
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	100,075
Id. 5 % (15 settembre 1950)	100,05
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,025
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,60
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,05
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,05

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1782

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 31

GAZZETTA UFFICIALE D'ITALIA

PARTE PRIMA DEL REGNO

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Mercoledì, 6 febbraio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 862.
Ricostituzione del comune di Serra Sant'Abbondio. Pag. 238

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 863.
Ricostituzione del comune di San Paolo di Jesi. Pag. 238

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 28 gennaio 1946, n. 9.
Estensione delle norme previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 2, alle operazioni diverse dalle importazioni e dalle esportazioni di merci. Pag. 239

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 30 gennaio 1946, n. 10.

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.
Sottoposizione a sindacato della Società anonima Fata - fabbricazione trafilerie ed attrezzi in metallo duro - con sede in Torino, e nomina del sindacatore . . . Pag. 243

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1946.
Sottoposizione a sequestro della Società per azioni «Presse automatiche già Lihotzry», con sede in Genova, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 243

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1946.
Sostituzione del sequestratario della Società per azioni Gutchoffnungshuelte-Schloemann, con sede in Milano. Pag. 243

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1946.
Revoca del decreto Ministeriale 12 agosto 1940, concernente la sottoposizione a sequestro della Società italiana di fonotipia, con sede in Milano . . . . . Pag. 243

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1946.
Revoca del decreto Ministeriale 13 febbraio 1942, concernente la sottoposizione a sequestro della Società finanziaria elettrotelefonica, con sede in Milano . . Pag. 244

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.
Inefficacia dei provvedimenti emanati dagli organi mili-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 862.
Ricostituzione del comune di Serra Sant'Abbondio. Pag. 228

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 863.
Ricostituzione del comune di San Paolo di Jesi. Pag. 228

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 28 gennaio 1946, n. 9.
Estensione delle norme previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 2, alle operazioni diverse dalle importazioni e dalle esportazioni di merci. Pag. 230

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 30 gennaio 1946, n. 10.
Aumento delle tariffe di trasporto sulle ferrovie dello Stato . . . . . Pag. 230

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945.
Modificazioni al regolamento per l'esecuzione della legge sulla Cassa sottufficiali della Regia marina . . Pag. 241

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1945.
Nomina dei commissari liquidatori di alcune Federazioni nazionali aderenti alla soppressa Confederazione dei commercianti . . . . . Pag. 242

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.
Sottoposizione a sindacato della Società anonima Fata - fabbricazione trafilerie ed attrezzi in metallo duro - con sede in Torino, e nomina del sindacatore . . . Pag. 243

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1946.
Sottoposizione a sequestro della Società per azioni «Presse automatiche già Lihotzry», con sede in Genova, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 243

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1946.
Sostituzione del sequestratario della Società per azioni Gutchoffnungshueite-Schloemann, con sede in Milano. Pag. 243

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1946.
Revoca del decreto Ministeriale 12 agosto 1940, concernente la sottoposizione a sequestro della Società italiana di fonotipia, con sede in Milano . . . . . Pag. 243

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1946.
Revoca del decreto Ministeriale 13 febbraio 1942, concernente la sottoposizione a sequestro della Società finanziaria elettrotelefonica, con sede in Milano . . Pag. 244

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.
Inefficacia dei provvedimenti emanati dagli organi militari della sedicente repubblica sociale italiana con i quali furono sanzionate o legalizzate le cessioni a privati od aziende, da parte dei comandi militari germanici, di automezzi o relitti o accessori di proprietà privata . Pag. 244

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno: Autorizzazione al comune di Sesto Fiorentino (Firenze) ad assumere un mutuo di L. 3.000.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945 . . . . . Pag. 244

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 244

128

8005

1784

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 862.
Ricostituzione del comune di Serra Sant'Abbondio.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 3 agosto 1928, n. 1986;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Serra Sant'Abbondio, aggregato con R. decreto 3 agosto 1928, n. 1986, a quello di Frontone, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Pesaro, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suindicati.

Art. 2.

L'organico del ricostituito Comune e quello del comune di Frontone saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 3 agosto 1928, n. 1986.

Al personale già in servizio presso il comune di Frontone e che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 863.
Ricostituzione del comune di San Paolo di Jesi.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 15 aprile 1928, n. 952;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di San Paolo di Jesi, aggregato con R. decreto 15 aprile 1928, n. 952, al comune di Staffolo, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Ancona, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Staffolo e di San Paolo di Jesi.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di San Paolo di Jesi e quello del comune di Staffolo saranno stabiliti dal Prefetto sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai comuni di San Paolo di Jesi e Staffolo anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 15 aprile 1928, n. 952.

Al personale già in servizio presso il comune di Staffolo che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Vista il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Serra Sant'Abbondio, aggregato con R. decreto 3 agosto 1928, n. 1986, a quello di Frontone, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Pesaro, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suindicati.

Art. 2.

L'organico del ricostituito Comune e quello del comune di Frontone saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 3 agosto 1928, n. 1986.

Al personale già in servizio presso il comune di Frontone e che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 81. — FRASCA

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di San Paolo di Jesi, aggregato con R. decreto 15 aprile 1928, n. 952, al comune di Staffolo, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Ancona, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Staffolo e di San Paolo di Jesi.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di San Paolo di Jesi e quello del comune di Staffolo saranno stabiliti dal Prefetto sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai comuni di San Paolo di Jesi e Staffolo anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 15 aprile 1928, n. 952.

Al personale già in servizio presso il comune di Staffolo che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 71. — FRASCA

1786

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 28 gennaio 1946, n. 9.

Estensione delle norme previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 2, alle operazioni diverse dalle importazioni e dalle esportazioni di merci.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, concernente l'assemblea per la nuova costituzione dello Stato, il giuramento dei membri del governo e la facoltà del governo di emanare norme giuridiche;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58, che detta nuove norme sull'emanazione, promulgazione e pubblicazione dei decreti Luogotenenziali e di altri provvedimenti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e del Ministro per il tesoro, di concerto con il Ministro per il commercio con l'estero, con il Ministro per le finanze e con il Ministro per l'industria e commercio;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Ministro per il tesoro, d'intesa con il Ministro per il commercio con l'estero, ha facoltà di estendere la applicazione delle quote addizionali previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 2, relativo alla costituzione di un « Fondo per l'adeguamento ai prezzi internazionali », ad operazioni diverse da quelle di importazione di merci estere e di esportazione di merci nazionali.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana il presente decreto entrerà in vigore dalla data di tale restituzione o da quella in cui esso divenga esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale [illegible] dei decreti del Regno d'Italia, mandando

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 30 gennaio 1946, n. 10.

Aumento delle tariffe di trasporto sulle ferrovie dello Stato.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Viste le condizioni e tariffe per i trasporti delle persone sulle ferrovie dello Stato, approvate col R. decreto-legge 11 ottobre 1934, n. 1948, convertito nella legge 4 aprile 1935, n. 911, e successive modificazioni;

Viste le condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle ferrovie dello Stato, approvate col R. decreto-legge 25 gennaio 1940, n. 9, convertito nella legge 13 maggio 1940, n. 674, e successive modificazioni;

Visti il R. decreto-legge 16 dicembre 1943, n. 27-B, e il decreto del Ministro per le comunicazioni 31 ottobre 1944, emanato in applicazione di tale Regio decreto-legge, e visto il decreto legislativo Luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 151, concernenti le maggiorazioni da applicare ai prezzi per il trasporto ferroviario di persone e di cose;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i trasporti, d'intesa con i Ministri Segretari di Stato per il tesoro, per le finanze e per l'industria e il commercio;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Gli importi comunque dovuti per i trasporti di persone sulle ferrovie dello Stato sono soggetti agli aumenti appresso specificati, da praticare sull'ammontare complessivo degli importi stessi previamente arrotondato alla lira superiore:

a) prezzi dei biglietti di corso semplice, calcolati a norma dell'art. 17 delle condizioni e tariffe, e prezzi dei biglietti di abbonamento ordinari:

1ª classe aumento del 700 per cento;
2ª e 3ª classe aumento del 500 per cento;

b) prezzi dei biglietti di abbonamento mensili (o per periodi superiori al mese) per studenti:

1ª classe - aumento del 700 per cento;
2ª classe - aumento del 500 per cento;
3ª classe - aumento del 300 per cento;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, concernente l'assemblea per la nuova costituzione dello Stato, il giuramento dei membri del governo e la facoltà del governo di emanare norme giuridiche;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58, che detta nuove norme sull'emanazione, promulgazione e pubblicazione dei decreti Luogotenenziali e di altri provvedimenti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e del Ministro per il tesoro, di concerto con il Ministro per il commercio con l'estero, con il Ministro per le finanze e con il Ministro per l'industria e commercio;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Ministro per il tesoro, d'intesa con il Ministro per il commercio con l'estero, ha facoltà di estendere la applicazione delle quote addizionali previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 2, relativo alla costituzione di un « Fondo per l'adeguamento ai prezzi internazionali », ad operazioni diverse da quelle di importazione di merci estere e di esportazione di merci nazionali.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana il presente decreto entrerà in vigore dalla data di tale restituzione o da quella in cui esso divenga esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO — LA MALFA — SCOCCIMARRO — GRONCHI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 92. — FRASCA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Viste le condizioni e tariffe per i trasporti delle persone sulle ferrovie dello Stato, approvate col R. decreto-legge 11 ottobre 1934, n. 1948, convertito nella legge 4 aprile 1935, n. 911, e successive modificazioni;

Viste le condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle ferrovie dello Stato, approvate col R. decreto-legge 23 gennaio 1940, n. 9, convertito nella legge 13 maggio 1940, n. 674, e successive modificazioni;

Visti il R. decreto-legge 16 dicembre 1943, n. 27-B, e il decreto del Ministro per le comunicazioni 31 ottobre 1944, emanato in applicazione di tale Regio decreto-legge, e visto il decreto legislativo Luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 151, concernenti le maggiorazioni da applicare ai prezzi per il trasporto ferroviario di persone e di cose;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i trasporti, d'intesa con i Ministri Segretari di Stato per il tesoro, per le finanze e per l'industria e il commercio;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Gli importi comunque dovuti per i trasporti di persone sulle ferrovie dello Stato sono soggetti agli aumenti appresso specificati, da praticare sull'ammontare complessivo degli importi stessi previamente arrotondato alla lira superiore:

a) prezzi dei biglietti di corsa semplice, calcolati a norma dell'art. 17 delle condizioni e tariffe, e prezzi dei biglietti di abbonamento ordinari:
1ª classe aumento del 700 per cento;
2ª e 3ª classe aumento del 500 per cento;

b) prezzi dei biglietti di abbonamento mensili (o per periodi superiori al mese) per studenti:
1ª classe - aumento del 700 per cento;
2ª classe - aumento del 500 per cento;
3ª classe - aumento del 300 per cento;

c) prezzi dei biglietti di abbonamento per il personale civile e militare dello Stato e rispettive famiglie:
1ª classe - aumento del 700 per cento;
2ª classe - aumento del 500 per cento;
3ª classe - aumento del 300 per cento;

d) prezzi dei biglietti di abbonamento settimanali per impiegati, artigiani, operai, braccianti e studenti:
2ª classe - aumento del 500 per cento;
3ª classe - aumento del 300 per cento.

Su ogni altro prezzo comunque vigente e sulle tasse e diritti accessori di qualsiasi genere è dovuto sempre l'aumento del 700 per cento, fatta eccezione per quelle

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

tasse e diritti il cui ammontare è calcolato in funzione del prezzo dei biglietti, nel qual caso l'aumento da applicare è quello competente secondo la specie e la classe dei biglietti stessi; peraltro anche gli importi minimi o massimi che fossero, per tali tasse e diritti, previsti, sono sempre soggetti all'aumento del 700 per cento.

Analogamente, in base alle norme contenute nel precedente alinea, si determina l'aumento da applicare sulle soprattasse e penalità di ogni genere per irregolarità od abusi.

Negli aumenti sopra indicati del 700, del 500 e del 300 per cento si intendono assorbite le maggiorazioni di cui all'art. 1 del decreto del Ministro per le comunicazioni 31 ottobre 1944, emanato in applicazione del R. decreto-legge 16 dicembre 1943, n. 27-B, e all'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 151.

Art. 2.

Il § 10 dell'art. 8 delle condizioni e tariffe per i trasporti delle persone sulle ferrovie dello Stato è annullato e sostituito dal seguente:

« § 10. - *Diritto per le esazioni in treno e suppletive.*

Ogni qual volta, per fatto del viaggiatore, ha luogo una esazione in treno ovvero una esazione suppletiva in stazione, spetta all'Amministrazione nel primo caso un diritto uguale al 10 % della somma da riscuotere, arrotondato alla lira superiore, col minimo di L. 5, e nel secondo caso un diritto di L. 2 ».

Il secondo e terzo alinea dell'art. 49 delle condizioni e tariffe predette sono soppressi. Il quarto alinea dell'articolo medesimo è annullato e sostituito dal seguente:

« Alle persone indicate nei precedenti comma *a*) e *b*) l'Amministrazione può rilasciare altresì biglietti di abbonamento festivi di 2ª e 3ª classe valevoli per quattro viaggi di andata e quattro di ritorno da effettuarsi in corrispondenza di quattro domeniche consecutive — o di quattro festività consecutive comprese fra quelle indicate nell'allegato n. 3 — per recarsi dalla località di lavoro o di studio a quella della propria residenza o di residenza della propria famiglia e per ritornarne. I viaggi di andata debbono essere effettuati il giorno precedente il festivo, quelli di ritorno al luogo di lavoro o di studio nelle ore pomeridiane del giorno festivo o nel giorno feriale seguente ».

Il capo XXI (tariffe per i viaggi degli stranieri e degli italiani residenti all'estero, ecc.) è soppresso.

Art. 3.

Gli importi comunque dovuti per i trasporti di cose sulle ferrovie dello Stato sono soggetti all'aumento del 700 %, da applicare sull'ammontare complessivo degli importi stessi preliminarmente arrotondato alla lira superiore.

Fino al 31 luglio 1946, per i trasporti di frumento, farina di frumento, semolino di frumento e paste da minestra, anche glutinate, l'aumento è ridotto al 300 %, limitatamente alle tasse di porto vere e proprie.

Negli aumenti del 700 % e del 300 % si intendono assorbite le maggiorazioni di cui all'art. 1 del decreto del Ministro per le comunicazioni 31 ottobre 1944, emanato in applicazione del R. decreto-legge 16 dicembre 1943, n. 27-B, e all'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 151.

Art. 4.

Il § 1 dell'art. 13 delle condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle ferrovie dello Stato è annullato e sostituito dal seguente:

« § 1. - *Bagaglio ammesso nelle carrozze.*

Il viaggiatore può portare seco gratuitamente nelle carrozze colli non eccedenti in complesso il peso di 20 chilogrammi ed il volume corrispondente allo spazio ordinariamente messo a disposizione di un viaggiatore.

Per i colli che eccedessero tali limiti il viaggiatore deve pagare le tasse stabilite per le spedizioni a bagaglio computate per tutto il percorso già effettuato e da effettuare, più una soprattassa pari al doppio delle tasse stesse ma non inferiore a L. 20 per le eccedenze fino a 20 chilogrammi e a L. 50 per le eccedenze di oltre 20 chilogrammi. Qualora il viaggiatore non si presti al pagamento della tassa e della soprattassa predette, i colli eccedenti gli indicati limiti vengono ritirati dall'Amministrazione e trasportati nei bagagliai.

Si fa luogo in ogni caso al ritiro e al trasporto nel bagagliaio dei colli che occupino uno spazio necessario ad altri viaggiatori ».

Nell'art. 77 il penultimo alinea del § 1 è soppresso.

L'ultimo alinea del paragrafo stesso è annullato e sostituito dal seguente:

« La tassa minima per ogni spedizione è di L. 5 ».

Nella tariffa ordinaria n. 101 G. V. (Pacchi ferroviari) le disposizioni concernenti il trattamento speciale fatto in via temporanea ai pacchi di agrumi e ai pacchi di riso sono abrogate.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1790

[illegible] 300 per cento si intendono assorbite le maggiorazioni di cui all'art. 1 del decreto del Ministro per le comunicazioni 31 ottobre 1944, emanato in applicazione del R. decreto-legge 16 dicembre 1943, n. 27-B, e all'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 151.

Art. 2.

Il § 10 dell'art. 8 delle condizioni e tariffe per i trasporti delle persone sulle ferrovie dello Stato è annullato e sostituito dal seguente:

« § 10. - *Diritto per le esazioni in treno e suppletive.*

Ogni qual volta, per fatto del viaggiatore, ha luogo una esazione in treno ovvero una esazione suppletiva in stazione, spetta all'Amministrazione nel primo caso un diritto uguale al 10 % della somma da riscuotere, arrotondato alla lira superiore, col minimo di L. 5, e nel secondo caso un diritto di L. 2 ».

Il secondo e terzo alinea dell'art. 49 delle condizioni e tariffe predette sono soppressi. Il quarto alinea dell'articolo medesimo è annullato e sostituito dal seguente:

« Alle persone indicate nei precedenti comma *a*) e *b*) l'Amministrazione può rilasciare altresì biglietti di abbonamento festivi di 2ª e 3ª classe valevoli per quattro viaggi di andata e quattro di ritorno da effettuarsi in corrispondenza di quattro domeniche consecutive — o di quattro festività consecutive comprese fra quelle indicate nell'allegato n. 3 — per recarsi dalla località di lavoro o di studio a quella della propria residenza o di residenza della propria famiglia e per ritornarne. I viaggi di andata debbono essere effettuati il giorno precedente il festivo, quelli di ritorno al luogo di lavoro o di studio nelle ore pomeridiane del giorno festivo o nel giorno feriale seguente ».

Il capo XXI (tariffe per i viaggi degli stranieri e degli italiani residenti all'estero, ecc.) è soppresso.

I prezzi dei biglietti d'abbonamento festivi di 2ª e 3ª classe indicati nella tariffa n. 16 sono annullati ed al loro posto è fatta la seguente aggiunta:

« Il prezzo di questi biglietti è uguale a quello di due biglietti di corsa semplice a tariffa ordinaria n. 1 per la classe e la percorrenza dell'abbonamento ».

Nell'allegato n. 1 alle condizioni e tariffe suddette sono apportate le seguenti modificazioni:

diritto fisso per libretti di riduzione dei pensionati dello Stato, L. 5 per ogni libretto;

tessera d'identità personale per abbonati, L. 3 per tessera;

tessera per impiegati, operai, braccianti e studenti, L. 3 per tessera;

tessera per famiglie in gruppo, L. 3 per tessera.

assorbite le maggiorazioni di cui all'art. 1 del decreto del Ministro per le comunicazioni 31 ottobre 1944, emanato in applicazione del R. decreto-legge 16 dicembre 1943, n. 27-B, e all'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 151.

Art. 4.

Il § 1 dell'art. 13 delle condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle ferrovie dello Stato è annullato e sostituito dal seguente:

« § 1. - *Bagaglio ammesso nelle carrozze.*

Il viaggiatore può portare seco gratuitamente nelle carrozze colli non eccedenti in complesso il peso di 20 chilogrammi ed il volume corrispondente allo spazio ordinariamente messo a disposizione di un viaggiatore.

Per i colli che eccedessero tali limiti il viaggiatore deve pagare le tasse stabilite per le spedizioni a bagaglio computate per tutto il percorso già effettuato e da effettuare, più una soprattassa pari al doppio delle tasse stesse ma non inferiore a L. 20 per le eccedenze fino a 20 chilogrammi e a L. 50 per le eccedenze di oltre 20 chilogrammi. Qualora il viaggiatore non si presti al pagamento della tassa e della soprattassa predette, i colli eccedenti gli indicati limiti vengono ritirati dall'Amministrazione e trasportati nei bagagliai.

Si fa luogo in ogni caso al ritiro e al trasporto nel bagagliaio dei colli che occupino uno spazio necessario ad altri viaggiatori ».

Nell'art. 77 il penultimo alinea del § 1 è soppresso.

L'ultimo alinea del paragrafo stesso è annullato e sostituito dal seguente:

« La tassa minima per ogni spedizione è di L. 5 ».

Nella tariffa ordinaria n. 101 G. V. (Pacchi ferroviari) le disposizioni concernenti il trattamento speciale fatto in via temporanea ai pacchi di agrumi e ai pacchi di riso sono abrogate.

Nell'allegato n. 1 alle condizioni e tariffe predette sono apportate le seguenti modificazioni:

lettera di vettura e duplicato, L. 1 per ogni esemplare;

lettera di vettura per le spedizioni di colli espressi, L. 0,50 per ogni esemplare;

provvigione pel servizio assegni, L. 0,075 per ogni 100 lire indivisibili, col minimo di L. 1 per assegno;

provvigione sulle spese anticipate, L. 0,05 per ogni 10 lire indivisibili, col minimo di L. 0,50 per ogni spesa anticipata;

tassa per la dichiarazione dell'interesse alla riconsegna, L. 0,0125 per ogni 1000 lire indivisibili della somma dichiarata e per ogni 10 chilometri indivisibili, col minimo di L. 0,50 per spedizione.

Nell'art. 129 dell'allegato n. 7, il comma *a*), sub (3), è sostituito dal seguente:

« *a*) il diritto di sosta nella misura seguente:

merci non sostanti sui carri: L. 5 per quintale indivisibile e per ogni 24 ore indivisibili, col minimo di L. 10 per spedizione e per ogni ora indivisibile;

merci sostanti sui carri: L. 5 per quintale indivisibile e per ogni 24 ore indivisibili, col minimo di lire 500 per carro e per ogni 24 ore indivisibili.

Il diritto di sosta è dovuto per ogni spedizione non ritirata entro due ore dalla consegna dell'avviso quanto ai privati, ed entro quattro ore quanto alle amministrazioni delle Forze armate dello Stato, e, se l'avviso fosse rimesso alla posta, nelle 14 ore e, rispettivamente, 16 ore successive all'impostazione.

Se il destinatario di un trasporto a carro, non avendo effettuato l'operazione di scarico nel termine assegnatogli, la compie però entro 4 ore lavorative dall'inizio del primo periodo di sosta, la tassa relativa al periodo stesso viene ridotta del 50 % ».

Art. 5.

E' sospesa l'applicazione delle seguenti tariffe eccezionali per trasporti di cose:

tariffe eccezionali della grande velocità nn. 201, 294, 295, 296, 297 e 298;

tariffe eccezionali della piccola velocità nn. 401, 402, 411, 414, 416, 417 (limitatamente agli abbuoni annuali ivi previsti), 419, 421, 422 (serie A), 423 (serie B), 424, 428, 429, 431, 435, 436, 437, 439, 440 (serie A), 441, 442 e 443.

Sono soppresse le disposizioni:

a) dell'art. 11 del R. decreto-legge 24 luglio 1938, n. 1256, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 343, concernente agevolazioni sui prezzi di trasporto di cose per ferrovia a favore della zona industriale di Apuania;

b) dell'ultimo alinea dell'art. 12 del R. decreto-legge 10 marzo 1938, n. 330, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 245, concernente agevolazioni sui prezzi di trasporto per ferrovia a favore dei materiali occorrenti per costruzioni navali;

c) dei decreti del Ministro per le comunicazioni 12 giugno 1930, 21 luglio 1931, 24 gennaio 1933, 4 luglio 1933 e 21 gennaio 1936, concernenti agevolazioni sui prezzi di trasporto per ferrovia a favore dei trasporti indirizzati — per la successiva rispedizione alla destinazione definitiva — ai Magazzini generali o ai Centri ortofrutticoli di Verona, Bologna, Milano, Padova e Bolzano.

Art. 6.

Il maggior provento che deriverà, per i trasporti sulle ferrovie dello Stato, dall'applicazione del disposto degli articoli 1 e 3 del presente decreto è devoluto per intero all'Amministrazione delle ferrovie predette, comprese le quote riferentisi alla tassa erariale e alla tassa e soprattassa di bollo.

E' devoluto ugualmente per intero alle Ferrovie dello Stato il maggior provento che, in dipendenza dell'applicazione del disposto medesimo, deriverà dall'esercizio di linee di proprietà privata effettuato dalle Ferrovie predette.

Art. 9.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 30 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — LOMBARDI — CORBINO — SCOCCIMARRO — GRONCHI

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 90. — VENTURA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945.

Modificazioni al regolamento per l'esecuzione della legge sulla Cassa sottufficiali della Regia marina.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 2 giugno 1936, n. 1226, sulla istituzione della Cassa sottufficiali della Regia marina, modificata dal decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 615;

Visto il R. decreto 7 agosto 1936, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 2 ottobre 1936, n. 229, che approva le norme per l'applicazione della legge suddetta;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Il decreto di sosta è dovuto per ogni spedizione non ritirata entro due ore dalla consegna dell'avviso quanto ai privati, ed entro quattro ore quanto alle amministrazioni delle Forze armate dello Stato, e, se l'avviso fosse rimesso alla posta, nelle 14 ore e, rispettivamente, 16 ore successive all'impostazione.

Se il destinatario di un trasporto a carro, non avendo effettuato l'operazione di scarico nel termine assegnatogli, la compie però entro 4 ore lavorative dall'inizio del primo periodo di sosta, la tassa relativa al periodo stesso viene ridotta del 50 %.

Art. 5.

E' sospesa l'applicazione delle seguenti tariffe eccezionali per trasporti di cose:

tariffe eccezionali della grande velocità nn. 201, 2[illegible]205, 206, 207 e 208;

tariffe eccezionali della piccola velocità nn. 401, 402, 411, 414, 416, 417 (limitatamente agli abbuoni annuali ivi previsti), 419, 421, 422 (serie A), 423 (serie B), 424, 428, 429, 431, 435, 436, 437, 439, 440 (serie A), 441, 442 e 443.

Sono soppresse le disposizioni:

a) dell'art. 11 del R. decreto-legge 24 luglio 1938, n. 1266, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 343, concernente agevolazioni sui prezzi di trasporto di cose per ferrovia a favore della zona industriale di Apuania;

b) dell'ultimo alinea dell'art. 12 del R. decreto-legge 10 marzo 1938, n. 330, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 245, concernente agevolazioni sui prezzi di trasporto per ferrovia a favore dei materiali occorrenti per costruzioni navali;

c) dei decreti del Ministro per le comunicazioni 12 giugno 1930, 21 luglio 1931, 24 gennaio 1933, 4 luglio 1933 e 21 gennaio 1936, concernenti agevolazioni sui prezzi di trasporto per ferrovia a favore dei trasporti indirizzati — per la successiva rispedizione alla destinazione definitiva — ai Magazzini generali o ai Centri ortofrutticoli di Verona, Bologna, Milano, Padova e Bolzano.

Art. 6.

La soprattassa minima di L. 500 stabilita dall'art. 3, comma c), del decreto del Ministero delle comunicazioni n. 3854 del 2 giugno 1942 è ridotta a L. 250.

La soprattassa minima di L. 25.000 stabilita dall'art. 1, primo alinea, del decreto del Ministro per le comunicazioni n. 1289 del 9 aprile 1945 è ridotta a L. 12.500.

Art. 7.

Per i trasporti di cose sulle ferrovie dello Stato, che saranno accettati a partire dalla data di entrata in vigore del presente decreto, cessano di avere effetto le disposizioni degli articoli 1 e 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 17 agosto 1944, n. 189.

Il disposto del precedente alinea si applica anche ai trasporti sulle linee concesse di cui all'art. 4 del decreto citato.

Art. 8.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 30 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — LOMBARDI — CORBINO — SCOCCIMARRO — GRONCHI

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 90. — VENTURA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945.

Modificazioni al regolamento per l'esecuzione della legge sulla Cassa sottufficiali della Regia marina.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 2 giugno 1936, n. 1226, sulla istituzione della Cassa sottufficiali della Regia marina, modificata dal decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 615;

Visto il R. decreto 7 agosto 1936, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 2 ottobre 1936, n. 229, che approva le norme per l'applicazione della legge suddetta;

Udito il parere del Consiglio superiore di marina;

Sulla proposta del Ministro per la marina, di concerto col Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'art. 5 del R. decreto 7 agosto 1936 è modificato come segue:

« Per l'esecuzione delle attribuzioni conferitegli, il Consiglio di amministrazione si avvale di un ufficio amministrativo appositamente istituito presso la Direzione generale del C.R.E.M. il cui personale sarà scelto normalmente fra quello destinato alla stessa Direzione generale.

Il servizio di cassa è affidato alla Cassa del Ministero della marina ».

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 2.

Il 2° comma dell'art. 17 del R. decreto 7 agosto 1936 è modificato come segue:

« Il versamento alla cassa viene effettuato a trimestri posticipati dal Ministero della marina, con mandato diretto da emettersi a favore del responsabile della Cassa dello stesso Ministero ».

Art. 3.

L'art. 23 del R. decreto 7 agosto 1936 è modificato come segue:

« Art. 23. — Nel caso in cui l'iscritto muoia in servizio oppure sia dichiarato irreperibile ai sensi della legge 8 luglio 1938, n. 1415 e successive modificazioni, subentrano nel diritto al premio di previdenza la vedova o la moglie od in mancanza di esse gli orfani od i figli minorenni od in mancanza di questi le orfane o le figlie nubili maggiorenni.

La liquidazione del premio è effettuata in misura uguale a quella che sarebbe spettata all'iscritto all'atto della sua morte o della sua irreperibilità.

Analogamente si procede per il rimborso delle somme versate quando la morte o la dispersione dell'iscritto sia avvenuta prima del compimento dei sei anni di appartenenza alla Cassa sottufficiali.

Qualora sia intervenuta separazione legale per sentenza passata in giudicato e pronunciata per colpa della moglie, il pagamento è effettuato agli orfani od ai figli minorenni od in mancanza di questi alle orfane od alle figlie nubili maggiorenni ».

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN — RICCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1946
Registro Marina n. 1, foglio n. 197.

(285)

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1945.

Nomina dei commissari liquidatori di alcune Federazioni nazionali aderenti alla soppressa Confederazione dei commercianti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo Luo-

Decreta:

Il sig. Hausmann Francesco, il dott. Quercia Vittorio e l'avv. Micozzi Filippo, commissari liquidatori della soppressa Confederazione dei commercianti, sono nominati commissari liquidatori anche per le seguenti Federazioni nazionali soppresse, già aderenti alla Confederazione stessa:

1) Federazione nazionale dei commercianti di combustibili solidi;

2) Federazione nazionale dei commercianti di prodotti artistici;

3) Federazione nazionale alberghi e turismo;

4) Federazione nazionale degli esercizi pubblici;

5) Federazione nazionale dei commercianti di cereali e prodotti per l'agricoltura;

6) Federazione nazionale dei commercianti di vino e prodotti affini;

7) Federazione nazionale dei commercianti di olio;

8) Federazione nazionale dei dettaglianti dell'alimentazione;

9) Federazione nazionale dei commercianti dei prodotti zootecnici;

10) Federazione nazionale dei commercianti di prodotti della pesca;

11) Federazione nazionale dei grossisti dell'alimentazione;

12) Federazione nazionale dei commercianti di legname, mobili ed affini;

13) Federazione nazionale dei commercianti di prodotti tessili e dell'abbigliamento;

14) Federazione nazionale dei commercianti del libro e della carta ed affini;

15) Federazione nazionale dei commercianti di automotocicli, carburanti e lubrificanti;

16) Federazione nazionale dei commercianti di pelli, cuoi ed affini;

17) Federazione nazionale dei commercianti orafi, argentieri, orologiai ed affini;

18) Federazione nazionale dei commercianti di ferro, metalli e macchine;

19) Federazione nazionale dei commercianti di prodotti chimici;

20) Federazione nazionale dei commercianti di materiale edile, elettrico ed idraulico;

21) Federazione nazionale dei commercianti del vetro e della ceramica;

22) Federazione nazionale delle aziende di deposito e spedizione;

23) Federazione nazionale degli ausiliari del commercio;

24) Federazione nazionale delle case per il commercio di oltremare;

I.7631
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

L'art. 23 del R. decreto 7 agosto 1936 è modificato come segue:

« Art. 23. — Nel caso in cui l'iscritto muoia in servizio oppure sia dichiarato irreperibile ai sensi della legge 8 luglio 1938, n. 1415 e successive modificazioni, subentrano nel diritto al premio di previdenza la vedova o la moglie od in mancanza di esse gli orfani od i figli minorenni od in mancanza di questi le orfane o le figlie nubili maggiorenni.

La liquidazione del premio è effettuata in misura uguale a quella che sarebbe spettata all'iscritto all'atto della sua morte o della sua irreperibilità.

Analogamente si procede per il rimborso delle somme versate quando la morte o la dispersione dell'iscritto sia avvenuta prima del compimento dei sei anni di appartenenza alla Cassa sottufficiali.

Qualora sia intervenuta separazione legale per sentenza passata in giudicato e pronunciata per colpa della moglie, il pagamento è effettuato agli orfani od ai figli minorenni od in mancanza di questi alle orfane od alle figlie nubili maggiorenni ».

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN — RICCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1946
Registro Marina n. 1, foglio n. 197.

(285)

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1945.

Nomina dei commissari liquidatori di alcune Federazioni nazionali aderenti alla soppressa Confederazione dei commercianti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni;

Visto il decreto Luogotenenziale 21 giugno 1945, numero 377, con il quale viene istituito il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Ritenuta l'urgente necessità di provvedere alla nomina dei commissari liquidatori delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione dei commercianti;

Considerata l'opportunità di affidare detto incarico agli stessi commissari liquidatori della soppressa Confederazione, nominati con decreto Ministeriale 23 gennaio 1945;

2) Federazione nazionale dei commercianti di prodotti artistici;

3) Federazione nazionale alberghi e turismo;

4) Federazione nazionale degli esercizi pubblici;

5) Federazione nazionale dei commercianti di cereali e prodotti per l'agricoltura;

6) Federazione nazionale dei commercianti di vino e prodotti affini;

7) Federazione nazionale dei commercianti di olio;

8) Federazione nazionale dei dettaglianti dell'alimentazione;

9) Federazione nazionale dei commercianti dei prodotti zootecnici;

10) Federazione nazionale dei commercianti di prodotti della pesca;

11) Federazione nazionale dei grossisti dell'alimentazione;

12) Federazione nazionale dei commercianti di legname, mobili ed affini;

13) Federazione nazionale dei commercianti di prodotti tessili e dell'abbigliamento;

14) Federazione nazionale dei commercianti del libro e della carta ed affini;

15) Federazione nazionale dei commercianti di automotocicli, carburanti e lubrificanti;

16) Federazione nazionale dei commercianti di pelli, cuoi ed affini;

17) Federazione nazionale dei commercianti orafi, argentieri, orologiai ed affini;

18) Federazione nazionale dei commercianti di ferro, metalli e macchine;

19) Federazione nazionale dei commercianti di prodotti chimici;

20) Federazione nazionale dei commercianti di materiale edile, elettrico ed idraulico;

21) Federazione nazionale dei commercianti del vetro e della ceramica;

22) Federazione nazionale delle aziende di deposito e spedizione;

23) Federazione nazionale degli ausiliari del commercio;

24) Federazione nazionale delle case per il commercio di oltremare;

25) Federazione nazionale degli istituti di cura;

26) Federazione nazionale dei venditori ambulanti;

27) Federazione nazionale dei commercianti di prodotti orto-floro-frutticoli;

28) Federazione nazionale dei panificatori ed affini;

29) Federazione nazionale degli agenti e rappresentanti di commercio;

30) Federazione nazionale dei magazzinieri e rivenditori di generi di monopolio.

Roma, addì 10 agosto 1945

Il Ministro: BARBARESCHI

(290)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 956021

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società anonima Fata - fabbricazione trafilerie ed attrezzi in metallo duro - con sede in Torino, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima Fata - fabbricazione trafilerie ed attrezzi in metallo duro - con sede in Torino, corso Raffaello n. 26, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società anonima Fata - fabbricazione trafilerie ed attrezzi in metallo duro - con sede in Torino, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dottor [illegible]nat Cesare.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(255)

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società per azioni « Presse automatiche già Lihotzry », con sede in Genova, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società per azioni « Presse automatiche già Lihotzry », con sede in Genova, piazza delle Oche n. 1 (costruzione macchine automatiche per fabbricazione paste alimentari), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1946.

Sostituzione del sequestratario della Società per azioni Gutchoffnungshuelte-Schloemann, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 11 ottobre 1945, con il quale è stata sottoposta a sequestro a norma della legge 17 luglio 1942, n. 1100, e del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33, la Società per azioni Gutchoffnungshuelte-Schloemann, con sede in Milano, via Durini n. 25, e nominato sequestratario il dottor ing. Rodolfo Queirazza;

Ritenuto che detto sequestratario ha chiesto di essere esonerato dall'incarico, cosicchè occorre sostituirlo con altra persona;

Decreta:

Il dott. Damiani Adolfo è nominato sequestratario della Società per azioni Gutchoffnungshuette-Schloemann, con sede in Milano, via Durini n. 25, ed è autorizzato a continuare l'esercizio delle attività dell'azienda.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(263)

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1946.

Revoca del decreto Ministeriale 12 agosto 1940, concernente la sottoposizione a sequestro della Società italiana di fonotipia, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 12 agosto 1940, con la quale la Società italiana di fonotipia, anonima con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

braio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima Fata - fabbricazione trafilerie ed attrezzi in metallo duro - con sede in Torino, corso Raffaello n. 26, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società anonima Fata - fabbricazione trafilerie ed attrezzi in metallo duro - con sede in Torino, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dottor [illegible]at Cesare.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(255)

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società per azioni « Presse automatiche già Lihotzry », con sede in Genova, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società per azioni « Presse automatiche già Lihotzry », con sede in Genova, piazza delle Oche n. 1 (costruzione macchine automatiche per fabbricazione paste alimentari), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società per azioni « Presse automatiche già Lihotzry », con sede in Genova, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il rag. Alessio Domenico.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(259)

Gutchoffnungshuette-Schloemann, con sede in Milano, via Durini n. 25, e nominato sequestratario il dottor ing. Rodolfo Queirazza;

Ritenuto che detto sequestratario ha chiesto di essere esonerato dall'incarico, cosicchè occorre sostituirlo con altra persona;

Decreta:

Il dott. Damiani Adolfo è nominato sequestratario della Società per azioni Gutchoffnungshuette-Schloemann, con sede in Milano, via Durini n. 25, ed è autorizzato a continuare l'esercizio delle attività dell'azienda.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(263)

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1946.

Revoca del decreto Ministeriale 12 agosto 1940, concernente la sottoposizione a sequestro della Società italiana di fonotipia, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 12 agosto 1940, con la quale la Società italiana di fonotipia, anonima con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 12 agosto 1940, con cui la Società italiana di fonotipia, anonima con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa in consegna dei suoi normali organi amministrativi che, a norma del 2° comma dell'art. 3 del predetto R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(265)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1946.

Revoca del decreto Ministeriale 13 febbraio 1942, concernente la sottoposizione a sequestro della Società finanziaria elettrotelefonica, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 13 febbraio 1942, con il quale la Società finanziaria elettrotelefonica, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio detto, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 13 febbraio 1942, con cui la Società finanziaria elettrotelefonica, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali amministratori che, a norma del 2° comma dell'art. 3 del prelotto R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 gennaio 1946

Il Ministro: Corbino

(269)

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.

Inefficacia dei provvedimenti emanati dagli organi militari della sedicente repubblica sociale italiana con i quali furono sanzionate o legalizzate le cessioni a privati od aziende, da parte dei comandi militari germanici, di automezzi o relitti o accessori di proprietà privata.

IL MINISTRO PER LA GUERRA

Considerato che dopo l'8 settembre 1943 gli organi militari della sedicente repubblica sociale italiana hanno emesso provvedimenti di pretesa legalizzazione di cessioni, operate dai comandi germanici, di automezzi o relitti di proprietà privata e dai tedeschi razziati o comunque illecitamente detenuti;

Ritenuto che l'Amministrazione legittima non può

Decreta:

Art. 1.

Sono dichiarati inefficaci e privi di qualsiasi effetto giuridico tutti i provvedimenti, sotto qualsiasi forma emanati dagli organi militari della sedicente repubblica sociale italiana, con i quali furono sanzionate o legalizzate le cessioni a privati od aziende, da parte dei comandi militari germanici, di automezzi o relitti o accessori di proprietà privata.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 gennaio 1946

Il Ministro: Bonomi

(286)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Sesto Fiorentino (Firenze) ad assumere un mutuo di L. 3.000.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 15 ottobre 1945 è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Sesto Fiorentino (provincia di Firenze), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 3.000.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(282)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Media dei cambi e dei titoli del 4 febbraio 1946 - N. 29

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	80,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	22,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8393	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	101,35
Id. 3,50 % 1902	92,40
Id. 3 % lordo	88,20
Id. 5 % 1935	98,60
Redimibile 3,50 % 1934	87,50
Id. 5 % 1936	98,375
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,975

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

...aio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 13 febbraio 1942, con cui la Società finanziaria elettrotelefonica, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali amministratori che, a norma del 2° comma dell'art. 3 del predetto R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(269)

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.

Inefficacia dei provvedimenti emanati dagli organi militari della sedicente repubblica sociale italiana con i quali furono sanzionate o legalizzate le cessioni a privati ed aziende, da parte dei comandi militari germanici, di automezzi o relitti o accessori di proprietà privata.

IL MINISTRO PER LA GUERRA

Considerato che dopo l'8 settembre 1943 gli organi militari della sedicente repubblica sociale italiana hanno emesso provvedimenti di pretesa legalizzazione di cessioni, operate dai comandi germanici, di automezzi o relitti di proprietà privata e dai tedeschi razziati o comunque illecitamente detenuti;

Ritenuto che l'Amministrazione legittima non può riconoscere, nè assumere alcuna responsabilità per tali illeggittimi provvedimenti, emessi a vantaggio del nemico occupante o dei suoi collaboratori;

Visti l'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 249, ed il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Ufficiale del Regno.

Roma, addì 25 gennaio 1946

(286) *Il Ministro*: BONOMI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Sesto Fiorentino (Firenze) ad assumere un mutuo di L. 3.000.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 15 ottobre 1945 è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Sesto Fiorentino (provincia di Firenze), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 3.000.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(292)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Media dei cambi e dei titoli del 4 febbraio 1946 - N. 29

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,90
Australia	322,60	Olanda	37,7475
Belgio	2,2815	Portogallo	4,657
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	99,909	S. U. America	100 —
Danimarca	29,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,70	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906		101,55
Id. 3,50 % 1902		92,40
Id. 3 % lordo		88,20
Id. 5 % 1935		98,60
Redimibile 3,50 % 1934		87,50
Id. 5 % 1936		98,375
Obbligazioni Venezie 3,50 %		97,30
Buoni del Tesoro 5 %	(15 giugno 1948)	99,975
Id. 5 %	(15 febbraio 1949)	100,025
Id. 5 %	(15 febbraio 1950)	100,025
Id. 5 %	(15 settembre 1950)	100,025
Id. 5 %	(15 aprile 1951)	100 —
Id. 4 %	(15 settembre 1951)	93,475
Id. 5 %	quinq. 1950 (3ª serie)	100,05
Id. 5 %	quinq. 1950 (4ª serie)	100 —

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945021

Conto corrente con la Posta — Anno 87° — Numero 30

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA — DEL REGNO D'ITALIA — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Martedì, 5 febbraio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 22-24); Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 861.
Autorizzazione alla Regia università di Bari ad accettare una donazione . . . . . Pag. 230

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1945.
Attribuzione alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli della gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Brittoli (Pescara) . . Pag. 230

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1946.
Norme per la riscossione dei contributi dovuti al fondo d'integrazione per le assicurazioni sociali . . Pag. 230

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.
Sostituzione del sequestratario della società di fatto «Riccardo Escher e C.», con sede in Milano . Pag. 231

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.
Nomina del commissario liquidatore della Cassa rurale di prestiti di Vignanello (Viterbo) . . . . . Pag. 232

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.
Convalida di provvedimenti adottati nei confronti del personale della Banca nazionale del Lavoro . . Pag. 232

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Alto Commissariato per l'alimentazione: Provvedimento relativo al prezzo del riso lavorato, al dato di macinazione e al dato di pastificazione da valere nelle provincie dell'Italia settentrionale . . . . . Pag. 232

Ministero del tesoro:
Diffida per rinnovazione di quietanze di certificati del Debito pubblico . . . . . Pag. 233
Medie dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 234
Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 235

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari. All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 861.
Autorizzazione alla Regia università di Bari ad accettare una donazione . . . . . Pag. 230

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1945.
Attribuzione alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli della gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Brittoli (Pescara) . . Pag. 230

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1946.
Norme per la riscossione dei contributi dovuti al fondo d'integrazione per le assicurazioni sociali . . Pag. 230

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.
Sostituzione del sequestratario della società di fatto «Riccardo Escher e C.», con sede in Milano . Pag. 231

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.
Revoca del decreto Ministeriale 4 dicembre 1940, concernente la sottoposizione a sequestro della Società anonima Istituto ortopedico Barrere, con sede in Milano. Pag. 231

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.
Revoca del decreto Ministeriale 26 luglio 1940, concernente la sottoposizione a sequestro della Società italiana munizioni Léon Beaux & C., con sede in Milano. Pag. 231

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1946.
Nomina del commissario liquidatore della Cassa rurale di prestiti di Vignanello (Viterbo) . . . . . Pag. 232

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.
Convalida di provvedimenti adottati nei confronti del personale della Banca nazionale del Lavoro . . Pag. 232

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Alto Commissariato per l'alimentazione: Provvedimento relativo al prezzo del riso lavorato, al dato di macinazione e al dato di pastificazione da valere nelle provincie dell'Italia settentrionale . . . . . Pag. 232

Ministero del tesoro:

Diffida per rinnovazione di quietanze di certificati del Debito pubblico . . . . . Pag. 233

Medie dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 234

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico Pag. 235

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 30 DEL 5 FEBBRAIO 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 3: **Ministero del tesoro - Cassa depositi e prestiti e Istituti di previdenza - Sezione autonoma di credito comunale e provinciale:** Cartelle ordinarie 4 % sorteggiate nella 93ª estrazione del maggio 1944. 127

(293)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

8000

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 861.
Autorizzazione alla Regia università di Bari ad accettare una donazione.

N. 861. Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Regia università di Bari viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 10.000, disposta in suo favore dal comm. ragioniere Edgardo Monetti e figli germani Luigi, Giovanni ed Angela, per la istituzione di un premio intitolato « Linda Monetti ».

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 gennaio 1946

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1945.
Attribuzione alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli della gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Brittoli (Pescara).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 29 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Brittoli (Pescara) non può utilmente funzionare;

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1946.
Norme per la riscossione dei contributi dovuti al fondo d'integrazione per le assicurazioni sociali.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 1° marzo 1945, n. 177, 31 agosto 1945, n. 579 e 9 novembre 1945, n. 776;

Decreta:

Art. 1.

Per i lavoratori non soggetti alla disciplina degli assegni familiari con esclusione di quelli considerati dagli articoli successivi, i datori di lavoro sono tenuti a comunicare alla sede provinciale competente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale entro il quinto giorno successivo alla scadenza di ciascun mese:

a) il numero complessivo dei lavoratori soggetti al contributo per gli assegni integrativi delle pensioni di invalidità e vecchiaia e delle altre prestazioni delle assicurazioni sociali;

b) l'ammontare complessivo delle retribuzioni lorde soggette a contributo corrisposte nel mese ai lavoratori predetti;

c) l'importo totale dei contributi dovuti per gli assegni integrativi predetti e per il maggior costo delle prestazioni sanitarie dell'assicurazione obbligatoria per la tubercolosi, nelle misure annualmente stabilite in base ai decreti legislativi Luogotenenziali 1° marzo 1945, n. 177, 31 agosto 1945, n. 579, e 9 novembre 1945, n. 776.

Entro lo stesso termine di cui al comma precedente deve farsi luogo al versamento del contributo nell'apposito conto corrente postale intestato all'Istituto. La ricevuta del relativo bollettino di versamento costituisce la prova liberatoria dell'obbligo del pagamento del contributo.

Art. 2.

Per il personale dipendente dalle Amministrazioni dello Stato, delle provincie, dei comuni, si provvede al versamento dei contributi dovuti per gli assegni integrativi delle pensioni e delle altre prestazioni delle assicurazioni sociali e per il maggior costo delle prestazioni sanitarie dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi mediante versamento, per ogni

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Edgardo Monetti e figli germani Luigi, Giovanni ed Angela, per la istituzione di un premio intitolato « Linda Monetti ».

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *gennaio* 1946

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1945.

Attribuzione alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli della gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Brittoli (Pescara).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 19 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Brittoli (Pescara) non può utilmente funzionare;

Decreta:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Brittoli (Pescara) è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 dicembre 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(274)

Art. 1.

Per i lavoratori non soggetti alla disciplina degli assegni familiari con esclusione di quelli considerati dagli articoli successivi, i datori di lavoro sono tenuti a comunicare alla sede provinciale competente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale entro il quinto giorno successivo alla scadenza di ciascun mese:

a) il numero complessivo dei lavoratori soggetti al contributo per gli assegni integrativi delle pensioni di invalidità e vecchiaia e delle altre prestazioni delle assicurazioni sociali;

b) l'ammontare complessivo delle retribuzioni [illegible] de soggette a contributo corrisposte nel mese ai lavoratori predetti;

c) l'importo totale dei contributi dovuti per gli assegni integrativi predetti e per il maggior costo delle prestazioni sanitarie dell'assicurazione obbligatoria per la tubercolosi, nelle misure annualmente stabilite in base ai decreti legislativi Luogotenenziali 1° marzo 1945, n. 177, 31 agosto 1945, n. 579, e 9 novembre 1945, n. 776.

Entro lo stesso termine di cui al comma precedente deve farsi luogo al versamento del contributo nell'apposito conto corrente postale intestato all'Istituto. La ricevuta del relativo bollettino di versamento costituisce la prova liberatoria dell'obbligo del pagamento del contributo.

Art. 2.

Per il personale dipendente dalle Amministrazioni dello Stato, delle provincie, dei comuni, si provvede [illegible] versamento dei contributi dovuti per gli assegni integrativi delle pensioni e delle altre prestazioni delle assicurazioni sociali e per il maggior costo delle prestazioni sanitarie dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi mediante versamento, per ogni periodo di paga, delle ritenute effettuate sulle retribuzioni del dipendente personale e delle quote a loro carico in apposito conto corrente intestato all'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il versamento deve essere effettuato entro il periodo stabilito per l'applicazione delle marche assicurative dall'art. 51 del R. decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, convertito, con modificazioni, nella legge 6 aprile 1936, n. 1155.

Art. 3.

Per le persone addette ai servizi familiari, i contributi dovuti per gli assegni integrativi delle pensioni e delle altre prestazioni delle assicurazioni sociali e per il maggior costo delle prestazioni sanitarie dell'assicurazione obbligatoria per la tubercolosi, sono versati a mezzo di apposite marche settimanali cumulativamente a quelli dovuti per le assicurazioni sociali.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021

Art. 4.

Per i lavoratori a domicilio, i contributi dovuti per gli assegni integrativi delle pensioni e delle altre prestazioni delle assicurazioni sociali e per il maggior costo delle prestazioni sanitarie dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi, sono riscossi a mezzo di elenchi cumulativamente con quelli dovuti per le assicurazioni sociali.

Roma, addì 15 gennaio 1946

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

(282)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Sostituzione del sequestratario della società di fatto « Riccardo Escher e C. », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 9 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società di fatto « Riccardo Escher e C. », con sede in Milano, e nominato sequestratario l'ing. Slataper Renato;

Ritenuto che il predetto ing. Slataper Renato, con nota 14 dicembre 1945 ha declinato l'incarico e pertanto occorre sostituirlo;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100, ed il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' nominato sequestratario della società di fatto « Riccardo Escher e C. », con sede in Milano, il ragioniere Cantù Renzo in sostituzione dell'ing. Slataper Renato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(256)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Revoca del decreto Ministeriale 4 dicembre 1940, concernente la sottoposizione a sequestro della Società italiana munizioni Léon Beaux & C., con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 4 dicembre 1940, con cui la Società anonima Istituto ortopedico Barrere, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che nell'attuale situazione si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 4 dicembre 1940, con cui la Società anonima Istituto ortopedico Barrere, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi che, a norma dell'art. 3, secondo comma, della legge 17 luglio 1942, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(258)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Revoca del decreto Ministeriale 26 luglio 1940, concernente la sottoposizione a sequestro della Società italiana munizioni Léon Beaux & C., con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 26 luglio 1940, con il quale la Società italiana munizioni Léon Beaux & C. (S.A.), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 26 luglio 1940, con cui la Società italiana munizioni Léon Beaux & C. (S.A.), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

BARBARESCHI

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

(282)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Sostituzione del sequestratario della società di fatto « Riccardo Escher e C. », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 9 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società di fatto « Riccardo Escher e C. », con sede in Milano, e nominato sequestratario l'ing. Slataper Renato;

Ritenuto che il predetto ing. Slataper Renato, con nota 14 dicembre 1945 ha declinato l'incarico e pertanto occorre sostituirlo;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100, ed il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' nominato sequestratario della società di fatto « Riccardo Escher e C. », con sede in Milano, il ragioniere Cantù Renzo in sostituzione dell'ing. Slataper Renato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(256)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Revoca del decreto Ministeriale 4 dicembre 1940, concernente la sottoposizione a sequestro della Società anonima Istituto ortopedico Barrere, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 4 dicembre 1940, con il quale la Società anonima Istituto ortopedico Barrere, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi che, a norma dell'art. 3, secondo comma, della legge 17 luglio 1942, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(258)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Revoca del decreto Ministeriale 26 luglio 1940, concernente la sottoposizione a sequestro della Società italiana munizioni Léon Beaux & C., con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 26 luglio 1940, con il quale la Società italiana munizioni Léon Beaux & C. (S.A.), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 26 luglio 1940, con cui la Società italiana munizioni Léon Beaux & C. (S.A.), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi che, a norma del 2° comma dell'art. 3 del predetto R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(257)

1804

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.

Nomina del commissario liquidatore della Cassa rurale di prestiti di Vignanello (Viterbo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 21 dicembre 1927, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa di prestiti di Vignanello (Viterbo) e mette in liquidazione l'azienda secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del Regio decreto-legge sopracitato, n. 375;

Veduto il decreto Ministeriale in data 30 marzo 1945, con il quale il prof. comm. dott. Alfonso Linguiti venne nominato commissario liquidatore della Cassa di prestiti predetta;

Considerato che il predetto commissario liquidatore ha rassegnato le dimissioni dall'incarico ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il dott. Antonio Bamonte è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale di prestiti di Vignanello, avente sede nel comune di Vignanello (Viterbo), con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 gennaio 1946

Il Ministro: COMBINO

(280)

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.

Convalida di provvedimenti adottati nei confronti del personale della Banca nazionale del Lavoro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, che delibera privi di effetto i provvedimenti sopra accennati possono essere dichiarati validi con decreto motivato dal Ministro competente;

Veduta la deliberazione adottata dal Collegio commissariale della Banca nazionale del Lavoro in data 28 dicembre 1945, con la quale si è chiesta la convalida di numerosi provvedimenti adottati dal commissario dell'Istituto, sotto l'impero del governo della sedicente repubblica sociale italiana, in materia di personale, dipendente dalla Direzione generale di Venezia e dalle filiali ad essa collegate, secondo gli elenchi annessi alle deliberazioni anzidette;

Considerato che la convalida dei provvedimenti anzidetti viene giustificata col fatto che i provvedimenti medesimi vennero adottati in applicazione delle vigenti norme regolamentari e che, quindi, è stata estranea ad essi ogni influenza di carattere politico;

Decreta:

Sono dichiarati validi, a tutti gli effetti, i provvedimenti che il commissario della Banca nazionale del Lavoro, illegalmente nominato dal governo della sedicente repubblica sociale italiana, ebbe ad adottare circa la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio del personale dipendente dalla Direzione generale di Venezia e dalle filiali ad essa collegate e che risultano dagli elenchi allegati alla deliberazione del Collegio commissariale dell'Istituto in data 28 dicembre 1945.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 gennaio 1946

(279) *Il Ministro*: COMBINO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE

Provvedimento relativo al prezzo del riso lavorato, al dato di macinazione e al dato di pastificazione da valere nelle provincie dell'Italia settentrionale.

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, l'Alto Commissariato per l'alimentazione, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347, dell'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 411 e dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 22 dicembre 1945, numero 838, emana la seguente disposizione in merito al prezzo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

18.061

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

...credito ed il passaggio delle sue attività e passività al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 21 dicembre 1937, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa di prestiti di Vignanello (Viterbo) e mette in liquidazione l'azienda secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del Regio decreto-legge sopracitato, n. 375;

Veduto il decreto Ministeriale in data 30 marzo 1945, con il quale il prof. comm. dott. Alfonso Linguiti venne nominato commissario liquidatore della Cassa di prestiti predetta;

Considerato che il predetto commissario liquidatore ha rassegnato le dimissioni dall'incarico ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il dott. Antonio Bamonte è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale di prestiti di Vignanello, avente sede nel comune di Vignanello (Viterbo), con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(258)

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.

Convalida di provvedimenti adottati nei confronti del personale della Banca nazionale del Lavoro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, che dichiara privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana e concernenti, fra l'altro, la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio dei dipendenti di enti sottoposti a vigilanza dello Stato o rispetto ai quali lo Stato abbia comunque partecipato alla formazione del capitale;

Considerato che la Banca nazionale del Lavoro, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Roma, è soggetta, in applicazione del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, alla vigilanza del Tesoro, che ha, inoltre, partecipato alla formazione del suo capitale;

Veduto l'art. 3 del citato decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, con cui si dispone che nelle varie gestioni commissariali siano chiamati a far parte dei consigli di amministrazione i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro;

Considerato che i provvedimenti adottati dal commissario della Banca nazionale del Lavoro, illegalmente nominato dal governo della sedicente repubblica sociale italiana, ebbe ad adottare circa la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio del personale dipendente dalla Direzione generale di Venezia e dalle filiali ad essa collegate e che risultano dagli elenchi allegati alla deliberazione del Collegio commissariale dell'Istituto in data 28 dicembre 1945, sono stati presi in esame dalla commissione di cui all'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, la quale ha espresso parere favorevole alla convalida dei provvedimenti stessi;

Considerato che i provvedimenti medesimi vennero adottati in applicazione delle vigenti norme regolamentari e che, quindi, è stata estranea ad essi ogni influenza di carattere politico;

Decreta:

Sono dichiarati validi, a tutti gli effetti, i provvedimenti che il commissario della Banca nazionale del Lavoro, illegalmente nominato dal governo della sedicente repubblica sociale italiana, ebbe ad adottare circa la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio del personale dipendente dalla Direzione generale di Venezia e dalle filiali ad essa collegate e che risultano dagli elenchi allegati alla deliberazione del Collegio commissariale dell'Istituto in data 28 dicembre 1945.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 gennaio 1946

(279) *Il Ministro*: CORBINO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE

Provvedimento relativo al prezzo del riso lavorato, al dato di macinazione e al dato di pastificazione da valere nelle provincie dell'Italia settentrionale.

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, l'Alto Commissariato per l'alimentazione, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347, dell'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 111 e dell'art 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 22 dicembre 1945, numero 858, emana la seguente disposizione in merito al prezzo del riso lavorato, al dato di macinazione e al dato di pastificazione da valere nelle provincie dell'Italia settentrionale:

1) prezzo del riso lavorato:

riso comune	L. 1870	a quintale
riso semifino	» 2115	»
riso fino	» 2665	»
riso superfino	» 3000	»

2) dato di macinazione: i prezzi dei sottoprodotti della macinazione vengono così fissati:

farinetta di granoturco	L. 485	a quintale
gemma di granoturco	» 540	»
lolla di orzo	» 80	»
crusca	» 450	»

Il tenore delle ceneri delle farine viene portato all'1,55 %;

3) dato di pastificazione: il dato di pastificazione viene fissato in L. 710 per ogni quintale di pasta, indipendentemente dall'entità della produzione effettiva in confronto alla capacità teorica di ogni azienda.

(233)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per rinnovazione di quietanze di certificati del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*).

Elenco n. 12.

E' stata chiesta la rinnovazione per esaurimento delle quietanze di ricevute dei seguenti certificati:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	509113	Opera Pia Riva amministrata dalla Congregazione di carità di Borgolavezzaro (Novara)	87,50
Id.	811156	Seminario Diocesano di Aquino, rappresentato dall'amministratore pro tempore	17,50
Id.	483643	Congregazione di Santa Maria del Suffragio sotto il titolo di San Pietro Celestino, in Sora (Caserta)	21 —
Id.	408133	Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo, in Arpino (Caserta) .	7 —
Id.	255372	Canonicato concurato del Paolis nella parrocchia di Santa Maria Assunta in Roccavivi, frazione del comune di San Vincenzo Valle Roveto (Aquila)	3,50
Id.	250013	Congregazione del Purgatorio o del Suffragio nella chiesa di San Pier Cestino, in Sora (Caserta)	210 —
Id.	163303	Morelli Salvatore di Girolamo, domiciliato in Verona, ipotecata	210 —
Id.	448991	Bertolini Michele fu Giuseppe, domiciliato a Valeggio sul Mincio (Verona), ipotecata	140 —
Id.	443941	Ghirardi Guido fu Giustino, minore sotto la patria potestà della madre Cuniberti Caterina fu Bartolomeo, vedova di Ghirardi Giustino, domiciliata a Mondovì (Cuneo) . .	87,50
Id.	731359	Ospedale civile di Sondrio	276,50
Id.	714039	Come sopra	318,50
Id.	689301	Come sopra	213,50
Id.	679474	Come sopra	269,50
Id.	668403	Come sopra	161 —
Id.	654585	Come sopra	1267 —
Id.	633520	Come sopra	80,50
Id.	628497	Come sopra	70 —
Id.	623262	Come sopra (fondo cronici)	133 —
Id.	620279	Come sopra	77 —
Id.	592529	Come sopra	280 —
Id.	536750	Come sopra	701 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	509118	Opera Pia Riva amministrata dalla Congregazione di carità di Borgolavezzaro (Novara)	87, 50
Id.	811156	Seminario Diocesano di Aquino, rappresentato dall'amministratore pro tempore	17, 50
Id.	483648	Congregazione di Santa Maria del Suffragio sotto il titolo di San Pietro Celestino, in Sora (Caserta)	21 —
Id.	408135	Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo, in Arpino (Caserta) .	7 —
Id.	265372	Canonicato concurato dei Paolis nella parrocchia di Santa Maria Assunta, in Roccavivi, frazione del comune di San Vincenzo Valle Roveto (Aquila)	3, 50
Id.	250018	Congregazione del Purgatorio o del Suffragio nella chiesa di San Pier Cestino, in Sora (Caserta)	210 —
Id.	162303	Morelli Salvatore di Girolamo, domiciliato in Verona, ipotecata	210 —
Id.	448991	Bertolini Michele fu Giuseppe, domiciliato a Valeggio sul Mincio (Verona), ipotecata	140 —
Id.	443941	Ghirardi Guido fu Giustino, minore sotto la patria potestà della madre Cuniberti Caterina fu Bartolomeo, vedova di Ghirardi Giustino, domiciliata a Mondovì (Cuneo) . .	87, 50
Id.	731359	Ospedale civile di Sondrio	276, 50
Id.	714039	Come sopra	318, 50
Id.	689301	Come sopra	213, 50
Id.	679474	Come sopra	269, 50
Id.	609403	Come sopra	161 —
Id.	654585	Come sopra	1267 —
Id.	633520	Come sopra	80, 50
Id.	628497	Come sopra	70 —
Id.	623262	Come sopra (fondo cronici)	133 —
Id.	620279	Come sopra	77 —
Id.	592529	Come sopra	280 —
Id.	536750	Come sopra	721 —
Id.	471887	Come sopra	105 —
Id.	467328	Come sopra	336 —
Id.	430224	Come sopra	276, 50
Id.	427084	Come sopra	672 —
Id.	425938	Come sopra	115, 50
Id.	270469	Ospedale di Sondrio	231 —
Id.	265102	Come sopra	140 —
Id.	502774	Congregazione di carità di Albosaggia (Sondrio) per la Fondazione Lorenzo Paribelli	3, 50
Id.	459118	Come sopra	395, 50

1808

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	404503	Testa Giuseppe fu Antonio, minore sotto la patria potestà della madre Monachelli Chiara, dom. a Gildone (Campobasso)	17,50
Id.	781552	Grimaldi Maria di Luigi, nubile, dom. a Palmira (Potenza) .	276,50
Id.	783046	Grimaldi Virginia di Luigi, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palmira (Potenza)	110 —
Id.	84459	Congregazione della Santissima Trinità, in Bugnara (Sulmona)	63 —
Id.	861152	D'Egidio Maria Giuseppe di Biagio, minore sotto la curatela del marito De Sanctis Salvatore fu Raffaele, dom. in Viggiano (Potenza), vincolata	147,50
Id.	175837	Cappellano pro tempore della parrocchia di San Michele Arcangelo, in Lamoli, comune di Borgopace (Pesaro) . .	1.0 —
Id.	326345	Legato Giordani in Pallanza (Novara), a favore dell'ortofrutticoltura sulle rive italiane del lago Maggiore, vincolato.	325,50
Id.	595236	Campi Maria di Giulio, moglie di Sozzi Carlo, dom. a Biella (Novara)	1120 —
Id.	446660	Cantù Giuseppe di Angelo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Trapani	528,50

Essendo detti certificati mancanti del secondo mezzo foglio dei compartimenti semestrali, già usati per la riscossione degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà, ai termini dell'art. 169 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298 e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, alla richiesta operazione.

(1641) Roma, addì 22 settembre 1945

Il direttore generale: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 1° febbraio 1946 - N. 27

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	22,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906 101,50

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 2 febbraio 1946 - N. 28

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	22,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906 101,50

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

[illegible] % (1906)	404503	Testa Giuseppe fu Antonio, minore sotto la patria potestà della madre Monachelli Chiara, dom. a Gildone (Campobasso)	17,50
Id.	781552	Grimaldi Maria di Luigi, nubile, dom. a Palmira (Potenza)	276,50
Id.	783046	Grimaldi Virginia di Luigi, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palmira (Potenza)	110 —
Id.	84459	Congregazione della Santissima Trinità, in Bugnara (Sulmona)	63 —
Id.	361152	D'Egidio Maria Giuseppe di Biagio, minore sotto la curatela del marito De Sanctis Salvatore fu Raffaele, dom. in Viggiano (Potenza), vincolata	147,50
Id.	175837	Cappellano pro tempore della parrocchia di San Michele Arcangelo, in Lamoli, comune di Borgopace (Pesaro)	126 —
Id.	326345	Legato Giordani in Pallanza (Novara), a favore dell'ortofrutticoltura sulle rive italiane del lago Maggiore, vincolato	325,50
Id.	595236	Campi Maria di Giulio, moglie di Sozzi Carlo, dom. a Biella (Novara)	1120 —
Id.	446069	Cantù Giuseppe di Angelo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Trapani	528,50

Essendo detti certificati mancanti del secondo mezzo foglio dei compartimenti semestrali, già usati per la riscossione degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà, ai termini dell'art. 169 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298 e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, alla richiesta operazione.

(1641) Roma, addì 23 settembre 1945

Il direttore generale: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 1° febbraio 1946 - N. 27

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	99,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87583	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3.50 % 1906	101,50
Id. 3.50 % 1902	92 —
Id. 3 % lordo	88,20
Id. 5 % 1935	98,25
Redimibile 3.50 % 1934	87,175
Id. 5 % 1936	98,10
Obbligazioni Venezie 3.50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	100,025
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	100 —
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,975
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,975
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,975
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,575
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,10
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,05

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 2 febbraio 1946 - N. 28

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	99,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87583	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3.50 % 1906	101,50
Id. 3,50 % 1902	92,40
Id. 3 % lordo	88,20
Id. 5 % 1935	98,50
Redimibile 3.50 % 1934	87,275
Id. 5 % 1936	98,30
Obbligazioni Venezie 3.50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,975
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,975
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	100 —
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,95
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,975
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,30
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,05
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 4.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3,50 % (1934)	41017	749 —	Bruno De Curtis Salvatore di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Trapani, con usufrutto a Gambina Francesca fu Nicolò, ved. di Salvatore *De Curtis*, dom. in *Mazzara* del Vallo.	Come contro, con usufrutto a Gambina Francesca fu Nicolò, ved. di Salvatore *Bruno De Curtis*, dom. a *Mazara* del Vallo.
Id.	113240	476 —	Rondelli *Corinna* di Luigi, nubile, dom. a Ventimiglia (Porto Maurizio).	Rondelli *Maria Giuseppina Antonietta Corinna* di Luigi, ecc., come contro.
Id.	355523	175 —	*Mammano* Vincenzo fu Salvatore, minore sotto la patria potestà della madre Capuana *Angela* di Filippo ved. *Mammano*, dom. a Catelbuono (Palermo), con usufrutto a Capuana *Angela* di Filippo ved. *Mammano* Salvatore, dom. a Castelbuono.	*Mammana* Vincenzo fu Salvatore, minore sotto la patria potestà della madre Capuana *Arcangela* di Filippo ved. *Mammana*, dom. a Castelbuono (Palermo), con usufrutto a Capuana *Arcangela* di Filippo ved. *Mammana* Salvatore, dom. a Castelbuono.
Cons. 3,50 % (1906)	111004	178,50	Guigas *Serafina* di Giovanni Giuseppe, minore sotto l'amministrazione del padre, dom. a Pragelato (Torino).	Guigas *Rosa Serafina* di Giovanni Giuseppe, minore ecc., come contro.
Id.	800834	70 —	Tamiatto *Bruna* di Pietro, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. in Torino, con usufrutto a Revelchione Matilde fu Giuseppe.	Tamiatto *Lelia Bruna* di Pietro, ecc., come contro.
Id.	800835	70 —	Tamiatto *Bruno* di Pietro, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Tamiatto *Giordano Bruno* di Pietro, ecc., come contro.
Id.	800837	70 —	Tamiatto *Nardo* di Pietro, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Tamiatto *Leonardo* di Pietro, ecc., come contro.
[redacted]d. 5%	20007	105 —	Steria *Emma* fu Giovanni, moglie di Lanfredi Francesco, dom. in Moglio di Alassio, vincolata.	Steria *Maria-Elisabetta-Emma* fu Giovanni, moglie di Lanfredi Francesco, dom. in Moglio di Alassio, vincolata.
P. R. 3,50 % (1934)	450589	143,50	Salsotto Ida di Carlo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Brescia, con usufrutto a Guemmi *Fedele* fu Giuseppe, dom. a Novara.	Come contro, con usufrutto a Guemmi *Serafino Fedele* fu Giuseppe, dom. a Novara.
Id.	450589	143,50	Guemmi Ippolita di *Fedele*, dom. a Novara, con usufrutto come sopra.	Guemmi Ippolita di *Serafino Fedele*, dom. a Novara, con usufrutto come sopra.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1	2	3	4	5
	[illegible]zione	rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE.	TENORE DELLA RETTIFICA
P. R. 3,50 % (1934)	41017	749 —	Bruno De Curtis Salvatore di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Trapani, con usufrutto a Gambina Francesca fu Nicolò, ved. di Salvatore *De Curtis*, dom. in *Mazzara* del Vallo.	Come contro, con usufrutto a Gambina Francesca fu Nicolò, ved. di Salvatore *Bruno De Curtis*, dom. a *Mazara* del Vallo.
Id.	113240	476 —	Rondelli *Corinna* di Luigi, nubile, dom. a Ventimiglia (Porto Maurizio).	Rondelli *Maria Giuseppina Antonietta Corinna* di Luigi, ecc., come contro.
Id.	355523	175 —	*Mammano* Vincenzo fu Salvatore, minore sotto la patria potestà della madre Capuana *Angela* di Filippo ved. *Mammano*, dom. a Catelbuono (Palermo), con usufrutto a Capuana *Angela* di Filippo ved. *Mammano* Salvatore, dom. a Castelbuono.	*Mammana* Vincenzo fu Salvatore, minore sotto la patria potestà della madre Capuana *Arcangela* di Filippo ved. *Mammana*, dom. a Castelbuono (Palermo), con usufrutto a Capuana *Arcangela* di Filippo ved. *Mammana* Salvatore, dom. a Castelbuono.
Cons. 3,50 % (1906)	111004	178,50	Guigas *Serafina* di Giovanni Giuseppe, minore sotto l'amministrazione del padre, dom. a Pragelato (Torino).	Guigas *Rosa Serafina* di Giovanni Giuseppe, minore ecc., come contro.
Id.	800834	70 —	Tamiatto *Bruna* di Pietro, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. in Torino, con usufrutto a Revelchione Matilde fu Giuseppe.	Tamiatto *Lelia Bruna* di Pietro, ecc., come contro.
Id.	800836	70 —	Tamiatto *Bruno* di Pietro, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Tamiatto *Giordano Bruno* di Pietro, ecc., come contro.
Id.	800837	70 —	Tamiatto *Nardo* di Pietro, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Tamiatto *Leonardo* di Pietro, ecc., come contro.
[illegible]d. 5%	20667	105 —	Steria *Emma* fu Giovanni, moglie di Lanfredi Francesco, dom. in Moglio di Alassio, vincolata.	Steria *Maria-Elisabetta-Emma* fu Giovanni, moglie di Lanfredi Francesco, dom. in Moglio di Alassio, vincolata.
P. R. 3,50 % (1934)	450588	143,50	Salsotto Ida di Carlo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Brescia, con usufrutto a Guemmi *Fedele* fu Giuseppe, dom. a Novara.	Come contro, con usufrutto a Guemmi *Serafino Fedele* fu Giuseppe, dom. a Novara.
Id.	450589	143,50	Guemmi Ippolita di *Fedele*, dom. a Novara, con usufrutto come sopra.	Guemmi Ippolita di *Serafino Fedele*, dom. a Novara, con usufrutto come sopra.
Id.	450590	143,50	Guemmi Dora di *Fedele*, moglie di Salsotto Carlo, dom. a Brescia, con usufrutto come sopra.	Guemmi Dora di *Serafino Fedele*, moglie di Salsotto Carlo, dom. a Brescia, con usufrutto come sopra.
Id.	505125	2.166,50	Celi *Giuseppina* fu Adriano, moglie di Ceccato Giuseppe, dom. a Roma, con usufrutto a Zolezzi Matilde Fortunata fu Benedetto, dom. a S. Remo (Imperia).	Celi *Amalia Giuseppa Benedetta Elena* fu Adriano, ecc., come contro.
Id.	505126	266,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	253341	490 —	Rocca *Italo* fu Antonio, minore sotto la patria potestà della madre Marsana Annita fu Antonio ved. Rocca, dom. a Genova.	Rocca *Giuseppe Italo* fu Antonio, ecc., come contro.
Id.	503559	437,50	Montanaro Martina fu Ignazio, nubile, dom. a Torino, con usufrutto a *De Giovanni Malvina* fu Antonio, ved. di Sobrero Francesco, dom. a Torino.	Montanaro Martina fu Ignazio, nubile, dom. a Torino, con usufrutto a *De Giovanni Maria Maddalena Margherita Malvina* fu Antonio, ecc., come contro.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3,50% (1934)	503560	437,50	Montanaro Cesarina fu Ignazio, nubile, dom. a Torino, con usufrutto a *De Giovanni Malvina* fu Antonio, ved. di Sobrero Francesco, dom. in Torino	Come contro, con usufrutto a *De Giovanni Maria Maddalena Margherita Malvina* fu Antonio, ved. di Sobrero Francesco, dom. a Torino.
Cons. 3,50% (1936)	849783	35 —	Montanaro Martina fu Ignazio, nubile, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	849786	35 —	Montanaro Cesarina fu Ignazio, nubile, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
P. R. 3,50% (1934)	8533	35 —	*Panettiere* Bartolo di Giuseppe, dom. a Stromboli (Messina).	*Panettieri* Bartolo di Giuseppe, dom. a Stromboli (Messina).
Id.	10898	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	11249	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50% (1936)	6788	840 —	Scala *Annata*, nubile del vivente Giovanni Battista, dom. in Mereto, vincolata come dote militare della titolare per il di lei matrimonio con *Ierasson* Raffaele, capitano del Genio ecc.	Scala *Anna Teresa Agnese*, nubile, ecc., come contro, vincolata come dote militare della titolare per il di lei matrimonio con *Ierasson* Raffaele, capitano del Genio, ecc.
P. R. 3,50% (1934)	403018	123 —	Marcantoni Flavio fu Giuseppe, dom. a Pisa, con usufrutto a *Bencivenga Isabella* fu Alessandro, ved. Giammarioli, dom. a Roma.	Come contro, con usufrutto a *Bencivenga Barbaro Isabella* fu Alessandro, ved. Giammarioli, dom. a Roma.
Read. 5%	113821	30 —	Giammarioli Rosa fu Michele, dom. a Pisa, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Cons. 3,50% (1936)	792410	175 —	Martina Giovanni fu *Pietro*, dom. in Piossasco (Torino).	Martina Giovanni fu *Giovanni Pietro*, dom. in Piossasco (Torino).
Id.	791182	241,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	797419	245 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	801198	351 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	793429	175 —	Martina *Pietro* fu *Pietro*, dom. a Piossasco (Torino).	Martina *Giovanni Pietro* fu *Giovanni Pietro*, dom. a Piossasco (Torino).
Id.	796470	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	798233	350 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 11 dicembre 1945

Il direttore generale: CONTI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

			dom. in Torino.	
Cons. 3,50% (1906)	849785	35 —	Montanaro Martina fu Ignazio, nubile, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	849786	35 —	Montanaro Cesarina fu Ignazio, nubile, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
P. R. 3,50% (1934)	8533	35 —	*Panettiere* Bartolo di Giuseppe, dom. a Stromboli (Messina).	*Panettieri* Bartolo di Giuseppe, dom. a Stromboli (Messina).
Id.	10808	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	11249	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50% (1906)	6788	840 —	Scala *Annita*, nubile del vivente Giovanni Battista, dom. in Mercto, vincolata come dote militare della titolare per il di lei matrimonio con *Ierasson* Raffaele, capitano del Genio ecc.	Scala *Anna Teresa Agnese*, nubile, ecc., come contro, vincolata come dote militare della titolare per il di lei matrimonio con *Ierasson* Raffaele, capitano del Genio, ecc.
P. R. 3,50% (1934)	403018	123 —	Marcantoni Flavio fu Giuseppe, dom. a Pisa, con usufrutto a *Bencivenga Isabella* fu Alessandro, ved. Giammarioli, dom. a Roma.	Come contro, con usufrutto a *Bencivenga Barbaro Isabella* fu Alessandro, ved. Giammarioli, dom. a Roma.
Rend. 5%	113821	30 —	Giammarioli Rosa fu Michele, dom. a Pisa, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Cons. 3,50% (1906)	792410	175 —	Martina Giovanni fu *Pietro*, dom. in Piossasco (Torino).	Martina Giovanni fu *Giovanni Pietro*, dom. in Piossasco (Torino).
Id.	794182	241,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	797419	245 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	804198	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	793429	175 —	Martina *Pietro* fu *Pietro*, dom. a Piossasco (Torino).	Martina *Giovanni Pietro* fu *Giovanni Pietro*, dom. a Piossasco (Torino).
Id.	796470	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	798233	350 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 107 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 11 dicembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2269)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 25 del 30 gennaio 1946

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

PUBBLICATA TUTTI I GIORNI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554

MINISTERO DEL TESORO

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO
al 31 luglio 1945

SITUAZIONE DEL BILANCIO DELLO STATO

E

SITUAZIONE DELLA BANCA D'ITALIA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DEL TESORO

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO
al 31 luglio 1945

SITUAZIONE DEL BILANCIO DELLO STATO

E

SITUAZIONE DELLA BANCA D'ITALIA

126

ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA - 1946

7999

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

NOTA

1° Il fondo generale di cassa, depurato della parte non spendibile, rappresentata da ordinativi di sovvenzioni alla posta per pagamenti per conto del Tesoro fuori dei capoluoghi di provincia, da certificati doganali, ed altri titoli da realizzare, da valute logore ritirate dalla circolazione, ecc., è tutto costituito esclusivamente da valori immediatamente spendibili (biglietti o valute metalliche) iscritti in conto corrente presso la Banca d'Italia per il servizio di Tesoreria, o giacenti presso la Tesoreria Centrale o presso la Regia Zecca, o da fondi all'estero presso corrispondenti del Tesoro;

2° I suindicati titoli e valori, eliminati dal fondo di cassa, rappresentando veri e propri crediti della Tesoreria, sono iscritti fra i crediti della Tesoreria di cui costituiscono apposito gruppo;

3° Sono iscritti, fra i debiti di Tesoreria, le aperture di credito ed i versamenti speciali di somme a favore di Amministrazioni statali (Contabilità speciali) ed i depositi di ragione di terzi;

4° Nei crediti di Tesoreria non risulta il gruppo riguardante i « pagamenti da rimborsare mediante prelevamenti dai conti correnti infruttiferi delle Amministrazioni correntiste », stante che nel gruppo corrispondente dei debiti di Tesoreria è indicato soltanto il saldo dei conti correnti diminuito dei pagamenti predetti.

Per le Sezioni di Tesoreria che hanno cessato di funzionare, le cui ultime contabilità si riferiscono ad esercizi precedenti, si è riportato il fondo di Cassa e i saldi dei debiti e crediti di Tesoreria, in attesa della loro definitiva sistemazione e chiusura dei conti.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO AL 31 LUGLIO 1945

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

		Dal 1° al 31 luglio 1945		AUMENTI E DIMINUZIONI per effetto delle gestioni di bilancio e di Tesoreria	
		INCASSI	PAGAMENTI		
		Lire	Lire	Lire	Lire
Fondo di cassa al 30 giugno 1945.		15,864,127,929.05	—	—	—
In conto entrate e spese di bilancio per l'esercizio 1945-46	Entrate e spese effettive ordinarie e straordinarie . . .	2,325,351,482.17	15,059,267,057.03	— 12,733,915,574.86	+ 15,815,508,492.58
	Movimento di capitali . . .	28,594,398,390.36	44,974,322.92	+ 28,549,424,067.44	
	Decreti di scarico. . .	—	—	—	
In conto debiti di Tesoreria . . .		67,802,313,497.61	48,759,123,695.27	+ 19,043,192,802.34	+ 7,945,501,522.03
In conto crediti di Tesoreria . . .		4,656,271,174.80	15,753,962,455.11	— 11,097,691,280.31	
TOTALE INCASSI E PAGAMENTI .		119,242,465,473.99	79,617,327,530.33	—	—
Fondo di cassa al 31 luglio 1945. .		—	39,625,137,943.66	—	+ 23,761,010,014.61
TOTALE A PAREGGIO. . .		119,242,465,473.99	119,242,465,473.99		

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 30 giugno 1945	Al 31 luglio 1945	DIFFERENZE (+ miglioramento — peggioramento) della situazione del Tesoro	
	[illegible]	[illegible]	+ 23,761,010,014.61	+ 23,761,010,014.61

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

In conto entrate e spese di bilancio per l'esercizio 1945-46	Entrate e spese effettive ordinarie e straordinarie . . .	2,325,351,482.17	15,059,267,057.03	— 12,733,915,574.86	+ 15,815,508,492.58
	Movimento di capitali . . .	28,594,398,390.36	44,974,322.92	+ 28,549,424,067.44	
Decreti di scarico. . .		—	—	—	
In conto debiti di Tesoreria . . .		67,802,316,497.61	48,759,123,695.27	+ 19,043,192,802.34	+ 7,945,501,522.03
In conto crediti di Tesoreria . . .		4,656,271,174.80	15,753,962,455.11	— 11,097,691,280.31	
TOTALE INCASSI E PAGAMENTI .		119,242,465,473.99	79,617,327,530.33	—	—
Fondo di cassa al 31 luglio 1945. .		—	39,625,137,943.66	—	+ 23,761,010,014.61
TOTALE A PAREGGIO. . .		119,242,465,473.99	119,242,465,473.99		

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 30 giugno 1945	Al 31 luglio 1945	DIFFERENZE (+ miglioramento — peggioramento) della situazione del Tesoro	
FONDO DI CASSA. . .	15,864,127,929.05	39,625,137,943.66	+ 23,761,010,014.61	+ 23,761,010,014.61
Crediti di Tesoreria.	87,121,781,521.02	98,219,472,800.33	+ 11,097,691,280.31	—
TOTALE. . .	102,985,909,449.07	137,844,610,743.99	+ 34,858,701,294.92	—
Debiti di Tesoreria.	637,687,800,298.24	656,730,993,100.58	— 19,043,192,802.34	—
Situazione del Tesoro (+ attività; — passività).	— 534,701,890,849.17	— 518,886,382,356.59	+ 15,815,508,492.58	+ 15,815,508,492.58

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SITUAZIONE DEI DEBITI

DEBITI DI TESORERIA

	Al 30 giugno 1945	VARIAZIONI		Al 31 luglio 1945
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
DEBITO FLUTTUANTE	Lire	Lire	Lire	Lire
Buoni del Tesoro ordinari	157,672,951,940.56	11,183,948,366.54	8,485,642,946.25	160,371,257,360.85
Banca d'Italia – Conto anticipazioni temporanee	1,000,000,000 —	—	—	1,000,000,000 —
Banca d'Italia – Conto anticipazioni straordinarie garantite da speciali Buoni del Tesoro ordinari (*a*)	329,686,306,000 —	2,994,000,000 —	2,994,000,000 —	329,686,306,000 —
Conti correnti fruttiferi:				
Cassa Depositi e Prestiti	42,843,170,887.62	1,677,000,000 —	—	44,520,170,887.62
Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa DD. e PP.	1,475,085,118.07	—	—	1,475,085,118.07
Banco di Napoli ed altri istituti	48,767,022,171.95	2,307,070,999.46	9,207,274,996.15	41,866,818,145.26
TOTALE . . .	**581,444,536,078.20**	**18,162,019,336 —**	**20,686,917,942.40**	**578,919,637,471.80**
CONTI CORRENTI				
Amministrazione del Fondo Culto – conto corrente fruttifero	—	—	—	—
Cassa Depositi e Prestiti – conto corrente infruttifero	—	—	—	—
Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa DD. e PP. – conto corrente fruttifero	179,630,651.70	—	42,090,436.77	137,540,217.93
Ministero delle Comunicazioni – Ordinatore Vaglia e Risparmi postali – conto corrente infruttifero	7,828,349,159.73	2,000,000,000 —	1,596,000,000 —	8,232,349,159.73
Ferrovie dello Stato – conto corrente fruttifero	—	1,501,391,076.65	1,501,391,076.65	—
Certificati doganali – conto corrente infruttifero	86,656,694.91	—	—	86,656,694.91
Altre Amministrazioni in conto corrente infruttifero	6,533,024,328.68	5,601,146,638.55	1,550,778,669.20	10,583,392,298.03
Altri Enti in conto corrente fruttifero . .	1,944,164,104.26	—	—	1,944,164,474.26
TOTALE . . .	**16,571,184,942.28**	**9,102,537,715.20**	**4,690,260,182.62**	**20,983,462,474.86**
INCASSI DA REGOLARE				
Vaglia del Tesoro	11,219,132,288.85	14,237,677,335.22	9,662,838,218.68	15,793,971,405.39
Partite diverse	215,776,030.80	21,507,605.70	14,310,894.05	222,972,742.45
TOTALE . . .	**11,434,908,319.65**	**14,259,184,940.92**	**9,677,149,112.73**	**16,016,944,147.84**
ALTRE GESTIONI				

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

poraneo	1,000,000,000 —			
Banca d'Italia – Conto anticipazioni straordinarie garantite da speciali Buoni del Tesoro ordinari (a)	329,686,306,000 —	2,997,000,000 —	2,994,000,000 —	329,689,306,000 —
Conti correnti fruttiferi:				
Cassa Depositi e Prestiti	42,843,170,887.62	1,677,000,000 —	—	44,520,170,887.62
Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa DD. e PP.	1,475,085,118.07	—	—	1,475,085,118.07
Banco di Napoli ed altri istituti	48,767,022,171.95	2,307,070,999.46	9,207,274,996.15	41,866,818,145.26
TOTALE . . .	**581,444,536,078.20**	**18,162,019,336 —**	**20,686,917,942.40**	**578,919,637,471.80**
CONTI CORRENTI				
Amministrazione del Fondo Culto – conto corrente fruttifero	—	—	—	—
Cassa Depositi e Prestiti – conto corrente infruttifero	—	—	—	—
Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa DD. e PP. – conto corrente infruttifero	179,690,451.70	—	42,090,436.77	137,540,217.93
Ministero delle Comunicazioni – Ordinatore Vaglia e Risparmi postali – conto corrente infruttifero	7,828,390,159.73	2,000,000,000 —	1,596,000,000 —	8,232,390,159.73
Ferrovie dello Stato – conto corrente fruttifero	—	1,501,391,076.65	1,501,391,076.65	—
Certificati doganali – conto corrente infruttifero	86,056,694.91	—	—	86,056,694.91
Altre Amministrazioni in conto corrente infruttifero	6,533,024,328.68	5,601,146,638.55	1,550,778,669.20	10,583,392,298.03
Altri Enti in conto corrente fruttifero . .	1,944,164,104.26	—	—	1,944,164,404.26
TOTALE . . .	**16,571,184,942.28**	**9,102,537,715.20**	**4,690,260,182.62**	**20,983,462,474.86**
INCASSI DA REGOLARE				
Vaglia del Tesoro	11,219,132,288.85	14,237,677,335.22	9,662,838,218.68	15,793,971,405.39
Partite diverse	215,776,030.8	21,507,605.7	14,310,894.05	222,972,742.45
TOTALE . . .	**11,434,908,319.65**	**14,259,184,940.92**	**9,677,149,112.73**	**16,016,944,147.84**
ALTRE GESTIONI				
Contabilità speciali a favore di aziende pubbliche	25,678,670,973.91	23,955,067,113.45	11,449,341,728.64	38,134,396,358.72
Depositi di ragione di terzi	2,558,499,984.2	2,373,507,392.04	2,255,454,728.88	2,676,552,647.36
TOTALE . . .	**28,237,170,958.11**	**26,278,574,505.49**	**13,704,796,457.52**	**40,810,949,006.08**
TOTALE GENERALE . . .	**637,687,800,298.24**	**67,802,316,497.61**	**48,759,123,695.27**	**656,730,993,100.58**

a) Al 31 luglio 1945 risultavano da sistemare mediante rilascio di speciali Buoni del Tesoro ordinari altre anticipazioni straordinarie per L. 12.350.000.000.

N. B. – In seguito agli eventi accaduti dopo l'8 settembre 1943 gli Istituti di Credito correntisti del Tesoro sono stati temporaneamente autorizzati a trasferire in contabilità speciali fruttifere presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale le somme tenute in conto corrente presso la Tesoreria Centrale. I saldi di dette contabilità speciali, che al 31 luglio 1945 ammontavano a L. 32.907 milioni, vengono trasportati nella loro sede al debito fluttuante e cioè alla voce « Banco di Napoli ed altri Istituti ».

1821
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

E CREDITI DI TESORERIA

CREDITI DI TESORERIA

	Al 30 giugno 1945	VARIAZIONI		Al 31 luglio 1945
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
	Lire	Lire	Lire	Lire
CREDITI PER OPERAZIONI DI PORTAFOGLIO				
Contabile del Portafoglio	**354.638.932,98**	**4,828,564.60**	**135,000 —**	**359,332.497.58**
PAGAMENTI DA REGOLARE				
Contabile del Portafoglio per pagamenti per conto di Ministeri	6,693,153,062.21	21,066,171.05	—	6,624,249,233.26 (a)
Mandati collettivi non interamente estinti	31,832,737,119.88	4,073,176,852.81	—	35,906,213,972.69
Pagamenti ed altre operazioni eseguite dalle Sezioni di Regia Tesoreria Coloniale, non ancora contabilizzati	3,932,702,950.81	—	—	3,932,702,950.81
Partite diverse	6,694,752,159.19	1,656,591,690.51	4,575,938,624.71	6,775,408,224.99
TOTALE . . .	**49,063,345,292.09**	**8,751,137,714.37**	**4,575,938,624.71**	**53,238,544,381.75**
ALTRI CREDITI				
Sovvenzioni del Tesoro alla Posta per pagamenti erariali fuori dei capoluoghi di provincia e per necessità del servizio vaglia e risparmi	35,703,331,929.32	6,953,356,429.69	—	42,656,688,359.01
Certificati doganali	741,947,214.37	44,639,746.45	—	786,586,960.82
TOTALE . . .	**36,445,279,134.69**	**6,997,996,176.14**	—	**43,443,275,310.83**

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DI PORTAFOGLIO

Contabile del Portafoglio	**354.638.932,98**	**4.828.564,60**	**135.000 —**	**359.332.497,58**

PAGAMENTI DA REGOLARE

Contabile del Portafoglio per pagamenti per conto di Ministeri	6.603.153.092,21	21.066.171,05	—	6.624.219.233,26 (a)
Mandati collettivi non interamente estinti	31.832.737.119,88	4.073.476.852,81	—	35.906.213.972,69
Pagamenti ed altre operazioni eseguite dalle Sezioni di Regia Tesoreria Coloniale, non ancora contabilizzati	3.932.702.950,81	—	—	3.932.702.950,81
Partite diverse	6.694.752.159,19	4.656.591.699,51	4.575.938.624,71	6.775.408.224,99
TOTALE . . .	**49.063.345.292,09**	**8.751.137.714,37**	**4.575.938.624,71**	**53.238.544.381,75**

ALTRI CREDITI

Sovvenzioni del Tesoro alla Posta per pagamenti erariali fuori dei capoluoghi di provincia e per necessità del servizio vaglia e risparmi	35.703.331.929,32	6.953.356.429,69	—	12.656.688.359,01
Certificati doganali	741.947.214,37	44.639.746,45	—	786.586.960,82
TOTALE . . .	**36.445.279.134,69**	**6.997.996.176,14**	—	**43.443.275.310,83**
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione (b)	**1.258.518.160,26**	—	**80.197.550,09**	**1.178.320.610,17**
TOTALE GENERALE . . .	**87.121.781.520,02**	**15.753.962.455,11**	**4.656.271.174,80**	**98.219.472.800,33**

(a) Di cui a carico del bilancio: Cat. 1ª . . . . . L. **25.480.086.711,15**
Cat. 2ª . . . . . » **569.130.476,56**
A carico delle Amministrazioni autonome e contabilità speciali » **9.856.996.724,98**
TOTALE . . . L. **35.906.213.972,69**

(b) Vi è compreso il certificato di deposito dell'oro già costituito presso la Cassa Depositi e Prestiti a garanzia della circolazione dei biglietti di Stato e svincolato con Decreto Ministeriale 20 giugno 1928, debitamente registrato alla Corte dei conti.

1823
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

INCASSI DI BILANCIO VERIFICATISI PRESSO LE TESORERIE DEL REGNO NEL MESE DI LUGLIO 1945 PER L'ESERCIZIO 1945-1946

INCASSI	Dal 1° al 31 luglio 1945 Competenza
ENTRATE ORDINARIE	
CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
Redditi Patrimoniali dello Stato	**3.704.082.46**
Prodotti netti delle Aziende e Gestioni autonome: Totale	—
Avanzo di gestione dell'Amm. delle Ferrov. Stato	—
Avanzo di gestione dell'Azienda Auton. poste e telegr.	—
Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato dei telefoni	—
Avanzo di gestione dell'Amm. aut. monop. di Stato	—
Altre gestioni (Az. della strada, Cassa Dep. e Prestiti, Dep. Giudiz., Casse Post. di Risp. Buoni postali fruttiferi, Monopolio banane)	—
Imposte dirette: Totale	**71.758.119.43**
Permanenti: Fondi rustici	1.230.300.81
Permanenti: Fabbricati	378.088.52
Permanenti: Ricchezza mobile — per ruoli	6.479.948.57
Permanenti: Ricchezza mobile — per ritenute	34.218.839.01
Permanenti: Imposta personale progressiva sui celibi	468.064.95
Permanenti: Id. ordinaria sul patrimonio	13.299.721.27
Permanenti: Id. complementare progressiva sul reddito	1.133.414.29
Permanenti: Altre imposte permanenti	—
Transitorie: Imposta straordinaria sulla proprietà immobiliare	843.641.15
Transitorie: Id. Id. sul Capit. Società per azioni	—
Transitorie: Id. Id. sul Cap. Az. Ind. e Comm.	21.909.20
Transitorie: Contr. straor. 2% sui salari ecc. corrisp. agli operai	10.910.616.86
Transitorie: Imp. straor. sui magg. utili relat. allo stato di guerra	2.825.005.70
Transitorie: Altre imposte transitorie	8.478.80
Tasse ed imposte indirette sugli affari in amministrazione del Ministero delle Finanze: Totale	**1.020.267.372.20**
Imposta di registro	146.401.014.04
Id. sul plus-valore trasferimenti immobiliari	2.765.513 —
Id. generale sull'entrata	348.900.707.71
Tassa di bollo	94.338.138.82
Imposta ipotecaria	47.695.750.95
Id. in surrogazione del registro e bollo	227.784.064.25
Id. sul plus-valore su Titoli azionari	20.780.206.30
Tasse sulle concessioni governative	34.919.950.86
Imposta sulle concessioni e sulla manomorta	93.118.607.37
Tassa di bollo sui trasporti di cose con automezzi e tassa di bollo sui trasporti ferroviari e tramviari	1.014.822.60
Id. sugli autoscafi, motocicli, autovetture ed autocarri e contributo di miglioramento stradale	107.193.05
Diritto eraz. sui biglietti dei cinem., pubbl. spett. ecc.	2.276.466.25
Tassa di bollo sulle carte da gioco	94.907 —
Dogane e imposte indirette sui consumi: Totale	**344.206.575.73**
Imposta di fabbricazione: sugli spiriti	117.928.710.70
Imposta di fabbricazione: sulla birra	5.000.935.30
Imposta di fabbricazione: sullo zucchero	15.186.934.55
Imposta di fabbricazione: sugli olii di semi	7.063.834.30
Imposta di fabbricazione: sul gas, luce ed energia elettrica	29.854.906.48
Imposta di fabbricazione: sui surrogati di caffè	18.172.954.40
Imposta di fabbricazione: sulle lampadine elettriche	2.234.109.05
Imposta di fabbricazione: sulle fibre tessili artificiali (rayon)	372.292.90
Imposta di fabbricazione: altre	1.219.927.80
Tassa di vendita sugli olii minerali di produz. interna	3.605.890.35
Dogane e diritti marittimi	30.860.675.50
Dazio di importazione sul grano	10.248.95
Imposta sul consumo del caffè	317.442.85
Sovra imp. di confine sulla vend. di olii miner. importati	112.379.312.70
Monopoli: Totale	**293.717.703.88**
Imposta sul consumo dei tabacchi ed altri proventi	246.195.311.79
Imposta sul consumo dei sali	47.517.107.07
Proventi eventuali, Accensione, ecc.	5.285 —

INCASSI	Dal 1° al 31 luglio 1945 Competenza
Riporto del totale della Categ. I - (parte ordinaria)	1.835.014.025.36
ENTRATE STRAORDINARIE	
CATEGORIA I. - *Entrate effettive*	
Rimborsi e concorsi nelle spese: Totale	**890.523.13**
Rimborso spese straordinarie per prestazioni e forniture varie effettuate in dipendenza stato di guerra	1.591.50
Ricupero di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritta nella parte straordinaria del Bilancio	792.541.57
Altre entrate	96.390 —
Proventi e contributi speciali	**300 —**
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	**23.746.80**
Entrate diverse: Totale	**454.964.496.88**
Maggior provento vendita prodotti importati a speciali condizioni	—
Anticipazioni e saldi per spese straordinarie sostenute da Amministrazioni militari	2.412 —
Altre entrate	454.962.084.88
Capitoli aggiunti per resti attivi al 30 giugno	**34.459.380 —**
TOTALE Categoria I. - (parte straordinaria)	490.337.456.81
TOTALE entrate effettive - Categoria I	2.325.351.482.17
CATEGORIA II. - *Movimento di capitali*	
Vendita di beni e affrancazione di canoni	17.891.45
Accensione di debiti	a) 28.566.242.175.69
Emissione di monete e biglietti di Stato	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1824

Permanenti	Fondi rustici	1.230.390.81
	Fabbricati	378.088.82
	Ricchezza mobile: per ruoli	6.470.948.57
	Ricchezza mobile: per ritenute	34.218.839.01
	Imposta personale progressiva sui celibi	408.064.95
	Id. ordinaria sul patrimonio	13.299.721.27
	Id. complementare progressiva sul reddito	1.133.414.29
	Altre imposte permanenti	—
Transitorie	Imposta straordinaria sulla proprietà immobiliare	843.641.15
	Id. Id. sul Capit. Società per azioni	—
	Id. Id. sul Cap. Az. Ind. e Comm.	27.969.29
	Contr. straor. 2% sui salari ecc. corrisp. agli operai	10.910.616.86
	Imp. straor. sui magg. utili relat. allo stato di guerra	2.825.005.70
	Altre imposte transitorie	8.478.80
Tasse ed imposte indirette sugli affari in amministrazione del Ministero delle Finanze: Totale		**1.020.267.372.20**
Imposta di registro		146.401.014.04
Id. sul plus-valore trasferimenti immobiliari		2.765.513 —
Id. generale sull'entrata		345.000.707.71
Tassa di bollo		94.338.138.82
Imposta ipotecaria		47.695.750.95
Id. in surrogazione del registro e bollo		227.784.004.25
Id. sul plus-valore su Titoli azionari		20.789.236.39
Tasse sulle concessioni governative		34.919.950.86
Imposta sulle concessioni e sulla mano-morta		93.118.697.37
Tassa di bollo sui trasporti di cose con automezzi e tassa di bollo sui trasporti ferroviari e tramviari		1.014.822.60
Id. sugli autoscafi, motocicli, autovetture ed autocarri e contributo di miglioramento stradale		107.193.65
Diritto eror. sui biglietti dei cinem., pubbl. spett. ecc.		2.276.168.25
Tassa di bollo sulle carte da giuoco		94.907 —
Dogane e imposte indirette sui consumi: Totale		**344.206.575.73**
Imposta di fabbricazione	sugli spiriti	117.928.710.70
	sulle birre	5.000.838.30
	sullo zucchero	15.186.634.55
	sugli olii di semi	7.063.834.30
	sul gas, luce ed energia elettrica	29.854.606.48
	sui surrogati di caffè	18.172.064.40
	sulle lampadine elettriche	2.234.109.95
	sulle fibre tessili artificiali (rayon)	372.292.90
	altre	1.219.927.80
Tassa di vendita sugli olii minerali di produz. interna		3.605.866.55
Dogane e diritti marittimi		30.860.675.50
Dazio di importazione sul grano		10.348.95
Imposta sul consumo del caffè		317.442.85
Sovra imp. di confine sulla vend. di olii miner. importati		112.379.312.70
Monopoli: Totale		**293.717.703.86**
Imposta sul consumo dei tabacchi ed altri proventi		246.195.311.79
Imposta sul consumo dei sali		47.517.107.07
Proventi apparecchi d'accensione, ecc.		5.285 —
Lotto e lotterie		**8.628.117.42**
Tasse sugli affari in ammin. del Minist. delle Comunic: Totale		**2.815.515 —**
Tassa sul prodotto del movimento servizi di trasporto concessi all'industria privata, ecc.		2.815.515 —
Tasse sugli affari in ammin. del Min. degli Affari Esteri: Totale		—
Diritti riscossi dai Regi Uffici all'estero		—
Tasse a carico dei vettori per concessioni di patenti o licenze consolari, di arruolamento emigranti, ecc.		—
Proventi di servizi pubblici minori		**28.033.160.60**
Rimborsi e concorsi nelle spese		**5.010.601.05**
Proventi e contributi speciali: Totale		**13.696.361.75**
Addiz. 2% alle imp. dir. e ind. sullo scambio della ricchez.		6.254.473.37
Altri proventi		7.381.888.38
Entrate diverse		**43.236.415.86**
TOTALE della CATEGORIA I (Parte ordinaria)		1.835.014.025.36

CATEGORIA I. – *Entrate effettive*

Rimborsi e concorsi nelle spese: Totale	**890.523.13**
Rimborso spese straordinarie per prestazioni e forniture varie effettuate in dipendenza stato di guerra	1.501.50
Ricupero di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritta nella parte straordinaria del Bilancio	792.541.57
Altre entrate	96.480 —
Proventi e contributi speciali	**300 —**
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	**23.746.80**
Entrate diverse: Totale	**454.964.498.88**
Maggior provento vendita prodotti importati a speciali condizioni	—
Anticipazioni e saldi per spese straordinarie sostenute da Amministrazioni militari	2.412 —
Altre entrate	454.962.084.88
Capitoli aggiunti per resti attivi al 30 giugno	**34.458.390 —**
TOTALE Categoria I. (parte straordinaria)	490.337.456.81
TOTALE entrate effettive – Categoria I.	2.325.351.481.17

CATEGORIA II. – *Movimento di capitali*

Vendita di beni e affrancazione di canoni	17.821.45
Accensione di debiti	a) 28.566.242.175.69
Emissione di monete e biglietti di Stato	—
Rimborsi di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	2.619.60
Partite che si compensano nella spesa	1.454.798.10
Ricuperi diversi	26.680.965.52
Capitoli aggiunti per resti attivi al 30 giugno	—
TOTALE della Categoria II	28.594.398.390.36
TOTALE GENERALE	30.919.749.872.53

a) di cui L. 28,553,600.000 ricavati dalla sottoscrizione dei buoni del Tesoro quinquennali 5 %.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PAGAMENTI DI BILANCIO
VERIFICATISI PRESSO LE TESORERIE DEL REGNO NEL MESE DI LUGLIO 1945
per l'esercizio 1945-46 classificati per categorie

MINISTERI	DAL 1° al 31 LUGLIO 1945						
	Spese effettive		Totale	Movimento di capitali		Totale	Totale col. 3 + 6
	Competenza 1	Residui 2	3	Competenza 4	Residui 5	6	7
Tesoro	2,442,066,415.94	—	2,442,066,415.94	24,321,906.67	—	24,321,906.67	2,466,388,322.59
Finanze	572,481,476.24	—	572,481,476.24	20,626,826.25	—	20,626,826.25	593,108,302.49
Giustizia	90,268,950.92	—	90,268,950.92	—	—	—	90,268,950.92
Esteri	5,650,931.80	—	5,650,931.80	—	—	—	5,650,931.80
Pubblica Istruzione	1,239,077,583.80	—	1,239,077,583.80	—	—	—	1,239,077,583.80
Interno	1,461,051,285.39	—	1,461,051,285.39	—	—	—	1,461,051,285.39
Lavori Pubblici	84,542,479.82	—	84,542,479.82	25,590 —	—	25,590 —	84,568,069.82
Trasporti	551,549,606.85	—	551,549,606.85	—	—	—	551,549,606.85
Guerra	8,072,120,685.97	—	8,072,120,685.97	—	—	—	8,072,120,685.97
Marina	233,140,732.65	—	233,140,732.65	—	—	—	233,140,732.65
Aeronautica	150,780,935.75	—	150,780,935.75	—	—	—	150,780,935.75
Africa Italiana	19,004,251.90	—	19,004,251.90	—	—	—	19,004,251.90
Agricoltura e Foreste	122,621,248.05	—	122,621,248.05	—	—	—	122,621,248.05
Industria, Commercio e Lavoro	13,184,251.62	—	13,184,251.62	—	—	—	13,184,251.62

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Tesoro	2,442,066,415.94	—	2,442,066,415.92	24,321,906.67	—	24,321,906.67	2,466,388,322.59
Finanze	572,481,476.24	—	572,481,476.24	20,626,826.25	—	20,626,826.25	593,108,302.49
Giustizia	90,268,950.92	—	90,268,950.92	—	—	—	90,268,950.92
Esteri	5,650,931.80	—	5,650,931.80	—	—	—	5,650,931.80
Pubblica Istruzione	1,239,077,583.80	—	1,239,077,583.80	—	—	—	1,239,077,583.80
Interno	1,461,051,285.39	—	1,461,051,285.39	—	—	—	1,461,051,285.39
Lavori Pubblici	84,542,479.82	—	84,542,479.82	25,590 —	—	25,590 —	84,568,069.82
Trasporti	551,549,606.85	—	551,549,606.85	—	—	—	551,549,606.85
Guerra	8,072,120,685.97	—	8,072,120,685.97	—	—	—	8,072,120,685.97
Marina	233,140,732.65	—	233,140,732.65	—	—	—	233,140,732.65
Aeronautica	150,780,935.75	—	150,780,935.75	—	—	—	150,780,935.75
Africa Italiana	19,004,251.90	—	19,004,251.90	—	—	—	19,004,251.90
Agricoltura e Foreste	122,621,248.05	—	122,621,248.05	—	—	—	122,621,248.05
Industria, Commercio e Lavoro	13,184,251.62	—	13,184,251.62	—	—	—	13,184,251.62
Alimentazione	1,608,155.90	—	1,608,155.90	—	—	—	1,608,155.90
Poste e Telecomunicazioni	118,064.45	—	118,064.45	—	—	—	118,064.45
TOTALE ...	15,059,267,057.03	—	15,059,267,057.03	44,974,322.92	—	44,974,322.92	15,104,241,379.95

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

RIASSUNTO DEI PAGAMENTI PER SPESE DI BILANCIO DAL 1° AL 31 LUGLIO 1945 DISTINTI PER QUALITA' DI TITOLI DI SPESE

MINISTERI		Mandati ministeriali	Ordine di spese fisse escluse le pensioni	Ordini per le pensioni	Buoni su ordini di accreditamento	Ordini per spese di giustizia	Ordini per vincita al lotto	Interessi Buoni del Tesoro ordinari	Buoni del Tesoro novennali	Pagamenti Deb. Pubbl. (Rend. ecc.)	TOTALE
Tesoro	comp.	1,630,329,448,35	6,667,200 —	90,360,909,37	197,240,856 —	—	—	386,323,450,73	—	268,103,715,12	2,496,388,224,50
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Finanze . . .	comp.	4,250,014,50	31,713,211,2	91,855,980,30	441,354,837,35	—	904,200 —	—	—	—	563,108,802,49
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Giustizia . .	comp.	3,257,005,67	41,923,210,15	14,384,229,65	31,591,416,07	—	—	—	—	—	90,288,950,95
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Esteri	comp.	1,650,780 —	409,740,50	821,067,30	2,966,252 —			—	—	—	551,549,606,85
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pubblica Istruzione	comp.	1,064,795,929,80	59,916,918,50	10,541,758,10	109,821,977,40	—	—	—	—	—	1,239,077,583,80
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Interno . . .	comp.	—	24,935,836,8	14,803,342,24	1,421,312,106,35	—	—	—	—	—	1,461,051,285,39
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lavori Pubblici	comp.	13,866,467,70	15,060,073,68	1,460,780,15	54,132,742,80	—		—	—	—	84,668,069,82
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trasporti . .	comp.	1,526,403,15	1,192,727,20	428,868,65	548,491,457,85	—	—	—	—	—	551,549,606,85
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Guerra . . .	comp.	9,321,465,6	306 —	43,567,307,36	8,019,232,277 —			—	—	—	8,072,120,685,97
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Marina . . .	comp.	4,077,200,20	852,282,30	11,480,151,15	216,731,000 —			—	—	—	233,140,732,65
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Aeronautica	comp.	5,162,053,8	—	750,851,95	144,862,000 —	—	—	—	—	—	150,780,935,75
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Africa Ital. .	comp.	18,178,338,20	535,810,90	260,102,80	30,000 —			—	—	—	19,004,251,90
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agricoltura e Foreste	comp.	3,740,401,40	66,153,053,45	1,777,253,35	50,941,536,85	—	—	—	—	—	122,621,248,05
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ind. Comm. e Lavoro	comp.	4,866,707,15	4,480,154,10	811,683 —	3,023,647,37	—	—	—	—	—	13,184,251,62
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Finanze . . .	comp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Giustizia . .	comp.	3,257,095.62	41,033,210.15	14,384,229.05	31,594,416.0[illegible]	—	—	—	—	—	90,268,950.93
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Esteri	comp.	1,650,785 —	400,749.50	624,067.30	2,968,332 —	—	—	—	—	—	551,549,606.85
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pubblica Istruzione	comp.	1,054,796,929.80	53,916,918.50	10,544,758.10	169,821,977.40	—	—	—	—	—	1,239,077,583.80
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Interno . . .	comp.	—	24,935,836.8[illegible]	14,803,342.24	1,421,312,106.35	—	—	—	—	—	1,461,051,285.39
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lavori Pubblici	comp.	13,866,467.70	15,099,073.08	1,469,786.15	54,132,742.80	—	—	—	—	—	84,568,069.82
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trasporti . .	comp.	1,526,463.15	1,192,727.20	428,868.65	548,401,457.8[illegible]	—	—	—	—	—	551,549,606.85
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Guerra . . .	comp.	9,520,465.6[illegible]	366 —	43,567,397.36	8,019,232,277 —	—	—	—	—	—	8,072,120,685.97
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Marina . . .	comp.	4,077,299.20	852,282.30	11,480,151.15	216,731,000 —	—	—	—	—	—	233,140,732.65
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Aeronautica.	comp.	5,162,053.80	—	756,881.65	144,862,000 —	—	—	—	—	—	150,780,935.75
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Africa Ital. .	comp.	18,178,338.20	535,810.90	260,102.80	30,000 —	—	—	—	—	—	19,004,251.90
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agricoltura e Foreste	comp.	3,749,401.40	66,158,053.45	1,777,253.35	50,941,536.85	—	—	—	—	—	122,621,248.05
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ind. Comm. e Lavoro	comp.	4,808,767.15	4,480,154.10	811,683 —	3,023,647.37	—	—	—	—	—	13,184,251.62
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Alimentaz. .	comp.	1,608,155.9[illegible]	—	—	—	—	—	—	—	—	1,608,155.90
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Poste e Telecomunicaz.	comp.	—	—	106,733.75	11,330.70	—	—	—	—	—	118,064.45
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale. . .	comp.	2,836,648,865.46	266,389,686.18	226,175,194.61	11,149,656,607.83	—	934,260 —	366,333,053.75	—	268,103,712.12	15,104,241,379.95
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE GENERALE .		2,836,648,865.46	266,389,686.18	226,175,194.61	11,149,656,607.83	—	934,260 —	366,333,053.75	—	268,103,712.12	15,104,241,379.95

L'Ispettore Generale Reggente la Divisione 5ª : V. MARINI

Il Direttore Generale del Tesoro : G. VENTURA

1829

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO
DISTINTAMENTE PER CAPI E PER REGIONI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO
DISTINTAMENTE PER CAPI E PER REGIONI

1831

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

INCASSI DI BILANCIO DISTINTI

Dal 1° al

REGIONI		Capo I Imposte di produzione	Capo II Dogane	Capo III Finanza locale	Capo IV Monopoli di Stato	Capo V Lotto e lotterie	Capo VI Imposte dirette	Capo VII Demanio	Capo VIII Tasse
Sicilia	comp.	30.425.482.55	19.476.847.70	917.60	28.670.948.41	1.082.799.25	1.914.136.40	467.324.34	60.136.745.62
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	**30.425.482.55**	**19.476.847.70**	**917.60**	**28.670.948.41**	**1.082.799.25**	**1.914.136.40**	**467.324.34**	**60.136.745.62**
Calabria	comp.	351.224.95	4.200.65	—	—	—	403.688 —	24.381.15	7.107.922.53
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	**351.224.95**	**4.200.65**	—	—	—	**403.688 —**	**24.381.15**	**7.107.922.53**
Puglie	comp.	55.149.005.60	4.358.281.75	1.157.50	66.450.676.16	—	1.295.058.58	139.575.75	45.678.482.54
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	**55.149.005.60**	**4.358.281.75**	**1.157.50**	**66.450.676.16**	—	**1.295.058.58**	**139.575.75**	**45.678.482.54**
Basilicata	comp.	194.498.75	—	—	—	11.226 —	217.746.75	9.771 —	3.767.854.63
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	**194.498.75**	—	—	—	**11.226**	**217.746.75**	**9.771** —	**3.767.854.63**
Campania	comp.	7.972.520.71	1.176.957.50	—	28.400.790.52	1.601.604.60	6.726.377.45	21.134.10	67.291.487.21
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	**7.972.520.71**	**1.176.957.50**	—	**28.400.790.52**	**1.601.604.60**	**6.726.377.45**	**21.134.10**	**67.291.487.21**
Abruzzi e Molise	comp.	44.191.70	1.160.80	—	15.125.495.90	54.028.15	415.259.01	4.213.40	13.266.539.46
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	**44.191.70**	**1.160.80**	—	**15.125.495.90**	**54.028.15**	**415.259.91**	**4.213.40**	**13.266.539.46**
Lazio	comp.	5.217.680.30	112.765.409.95	610 —	61.327.803.22	2.009.296.90	22.209.784.82	320.539.34	61.623.236.94
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	**5.217.680.30**	**112.765.409.95**	**610** —	**61.327.803.22**	**2.009.296.90**	**22.209.784.82**	**320.539.34**	**61.623.236.94**
Umbria	comp.	569.119 —	—	4.161.05	—	3.670 —	95.425.65	3.450 —	6.560.798.95
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	**569.119** —	—	**4.161.05**	—	**3.670** —	**95.425.65**	**3.450** —	**6.560.798.95**
Marche	comp.	255.510.15	5.682 —	2.008.85	604.398.72	8.157.10	754.173.81	86.514.65	26.123.083.87
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	**255.510.15**	**5.682** —	**2.008.85**	**604.398.72**	**8.157.10**	**754.173.81**	**86.514.65**	**26.123.083.87**
Toscana	comp.	13.475.127.25	2.000 —	12.643.70	239.669.12	28.367.07	1.847.195.31	257.492.15	84.618.785.47
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	**13.475.127.25**	**2.000** —	**12.643.70**	**239.669.12**	**28.367.07**	**1.847.195.31**	**257.492.15**	**84.618.785.47**
Sardegna	comp.	612.898.85	3.638.768.85	—	—	475.321.75	25.832.11	6.793.75	7.402.158.75
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	**612.898.85**	**3.638.768.85**	—	—	**475.321.75**	**25.832.11**	**6.793.75**	**7.402.158.75**
Emilia	comp.	9.668.108.75	231.698.75	169.304.65	267.793.42	29.309.60	2.614.570.31	131.621.95	69.450.661.20
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	**9.668.108.75**	**231.698.75**	**169.304.65**	**267.793.42**	**29.309.60**	**2.614.570.31**	**131.621.95**	**69.450.661.20**
Liguria	comp.	2.953.395.20	21.178.20	3.466.651.50	3.301.985.01	575 —	4.319.901.95	82.839.40	59.060.794 18
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	**2.953.395.20**	**21.178.20**	**3.466.651.50**	**3.301.985.01**	**575** —	**4.319.901.95**	**82.839.40**	**59.060.794** —
Piemonte	comp.	15.513.682.58	196.674.60	10.326.982.15	36.838.519.66	693.596 —	18.625.618.11	1.488.174.80	131.617.937.72
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	**15.513.682.58**	**196.674.60**	**10.326.982.15**	**36.838.519.66**	**693.596** —	**18.625.618.11**	**1.488.174.80**	**131.617.937.72**
Lombardia	comp.	31.084.100.54	1.138.866.70	10.228.512.40	23.606.444.77	2.284.669 —	20.859.125.28	309.705.85	319.501.093.20
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—

1832

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Sicilia	comp. resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	30.425.462.55	19.476.847.70	917.60	28.670.948.41	1.062.799.25	1.914.136.40	467,324.34	60.138.745.62	
Calabria	comp. resid.	351.224.95	4.200.65	—	—	—	403.668 —	24,361.15	7,107,322.53	
	Totale	351.224.95	4.200.65	—	—	—	403,668 —	24.361.15	7.107.322.53	
Puglie	comp. resid.	55.149.005.60	4.358.281.75	1.157.50	66.450.676.16	—	1.295.058.58	139,575.75	45,078,482.54	
	Totale	55.149.005.60	4.358.281.75	1.157.50	66.450.676.16	—	1.295.058.58	139.575.75	45.078.482.54	
Basilicata	comp. resid.	194.498.75	—	—	—	11.226 —	217.746.75	9.771 —	3.767.854.63	
	Totale	194.498.75	—	—	—	11.226 —	217,746.75	9.771 —	3.767,854.63	
Campania	comp. resid.	7.972.520.71	1.176.957.50	—	28.400.760.52	1.601.604.60	6.726.377.46	21,134.10	67,291,487.21	
	Totale	7.972.520.71	1.176.957.50	—	28.400.760.52	1.601.604.60	6.726.377.46	21,134.10	67.291.487.21	
Abruzzi e Molise	comp. resid.	44.191.70	1.160.80	—	15.125.495.90	54.028.15	415.259.91	4.213.40	13.266.539.46	
	Totale	44.191.70	1.160.80	—	15.125.495.90	54.028.15	415.259.91	4.213.40	13.266.539.46	
Lazio	comp. resid.	5.217.080.30	112.765.409.95	610 —	61.327.803.22	2.009.296.90	22.209.764.82	320,539.34	61,623,236.94	
	Totale	5.217.080.30	112.765.409.95	610 —	61.327.803.22	2.009.296.90	22.209.764.82	320.539.34	61,623,236.94	
Umbria	comp. resid.	569.119 —	—	4.161.05	—	3.670 —	95.425.65	3.450 —	6,550,795.05	
	Totale	569.119 —	—	4.161.05	— —	3.670 —	95.425.65	3.450 —	6,550,795.05	
Marche	comp. resid.	255.510.15	5.682 —	2.008.85	604.388.72	8.157.10	754.173.81	86,514.65	26,123,083.87	
	Totale	255.510.15	5.682 —	2.008.85	604.388.72	8.157.10	754.173.81	86.514.65	26,123,083.87	
Toscana	comp. resid.	13.475.127.25	2.000 —	12.643.70	239.609.12	28.367.07	1.847.195.31	257,482.15	84,618,785.47	
	Totale	13.475.127.25	2.000	12.643.70	239.609.12	28.367.07	1.847.195.31	257.482.15	84.618.785.47	
Sardegna	comp. resid.	612.898.85	3.638.768.65	—	—	475.321.75	25,832.11	6.793.75	7,402,158.75	
	Totale	612.898.85	3.638.768.65	—	—	475.321.75	25.832.11	6.793.75	7.402.158.75	
Emilia	comp. resid.	9.668.108.79	231.698.75	169.304.65	267.793.42	29.309.60	2.614.570.31	131,621.25	69,450,661.20	
	Totale	9.668.108.79	231.698.75	169.304.65	267.793.42	29.309.60	2.614.570.31	131.621.25	69.450.661.20	
Liguria	comp. resid.	2.953.395.20	21.178.20	3.456.651.50	3.301.985.01	575 —	4.319.901.95	82,839.40	59,060,794.18	
	Totale	2.953.395.20	21.178.20	3.456.651.50	3.301.985.01	575 —	4.319.901.95	82.839.40	59.060.794.18	
Piemonte	comp. resid.	15.513.692.58	196.674.60	10.326.982.15	36.838.519.60	693.596 —	13.625.618.11	1,488,174.80	131,617,937.72	
	Totale	15.513.692.58	196.674.60	10.326.982.15	36.838.519.60	693,596 —	13.625,618.11	1.488,174.80	131.617.937.72	
Lombardia	comp. resid.	31.984.100.54	1.138.866.70	10.228.512.40	23.606.443.77	2.284,609 —	20,893,125.28	500,705.85	319,501,061.20	
	Totale	31,984.100.54	1.138.866.70	10.228.512.40	23.606.443.77	2.284,609 —	20.893,125.28	500.705.85	319,501,061.20	
Veneto	comp. resid.	25.917.550.50	419.779.95	4.328.965.38	29.067.286.17	365,667 —	10.810.339.35	81,601.60	82,803,412.98	
	Totale	25.917.550.50	419.779.95	4.328.965.38	29.067.286.17	365.667 —	10.810.339.35	81.601.60	82.803.412.98	
Venezia Tridentina	comp. resid.	361,643.85	—	890,471.95	—	—	299,418.85	4,688.40	5,252,049.40	
	Totale	361,643.85	—	890,471.95	—	—	299,418.85	4.688.40	5,252,049.40	
Venezia G.	comp. resid.	1.188.118.75	—	1.704.898.35	150 —	—	243.009.93	6,418 —	8,007,137.42	
	Totale	1.188.118.75	—	1.704.898.35	150 —	—	243.009.93	6.418 —	8.007.137.42	
Tesoreria Centrale	comp. resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totali Generali	comp. resid.	291,253,570.02	143,437,507.80	31,137,230.28	293,901,899.08	8,638,117.42	88,210,667.55	3,647,208.98	1,059,269,490.07	
	Totale	291,253,570.02	143,437,507.80	31,137,230.28	293,901,899.08	8,638,117.42	88,210,667.55	3,647,208.98	1,059,269,490.07	

1831

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PER CAPI E PER REGIONI

31 luglio 1945

Capo IX Provveditorato generale	Capo X Tesoro	Capo XI Grazia e Giustizia	Capo XII Affari Esteri	Capo XIII Pubblica Istruzione	Capo XIV Interno	Capo XV Trasporti	Capo XV Aeronautica	Capo XVII Agricoltura e Foreste	Totale
5,220.35	709,025.21	—	—	1,570 —	6,616.85	—	7,000 —	1,028 —	142,885,662.28
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5,220.35	709,025.21	—	—	1,570 —	6,616.85	—	7,000 —	1,028 —	142,885,662.28
—	189,693.25	2,070.35	—	—	4,890 —	—	—	6,995.40	8,097,430.98
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	189,693.25	2,070.35	—	—	4,890 —	—	—	6,995.40	8,097,430.98
226,058.30	12,608,868.56	—	—	—	4,942.25	—	—	9,150 —	185,919,102.69
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
226,058.30	12,608,868.56	—	—	—	4,942.25	—	—	9,150 —	185,919,102.69
300 —	42,229.95	—	—	—	639.75	—	—	9,681.90	4,253,416.83
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
300 —	42,229.95	—	—	—	639.75	—	—	9,681.90	4,253,416.83
28,573.25	6,803,757.41	74,231.10	6,410 —	118,939 —	—	897,950 —	—	—	121,120,941.86
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
28,573.25	6,803,757.41	74,231.10	6,410 —	118,939 —	—	897,950 —	—	—	121,120,941.86
—	31,487.05	—	—	—	1,511.85	—	—	—	28,953,570.12
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	31,487.05	—	—	—	1,511.85	—	—	—	28,953,570.12
—	659,117,721.02	4,117 —	—	59,566 —	2,575 —	859,515 —	—	—	925,517,855.49
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	659,117,721.02	4,117 —	—	59,566 —	2,575 —	859,515 —	—	—	925,517,855.49
—	24,606.10	—	—	16 —	1,106 —	—	—	—	7,262,352.75
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	24,606.10	—	—	16 —	1,106 —	—	—	—	7,262,352.75
51,778.35	654,825.60	—	—	—	—	—	—	—	28,546,133.10
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
51,778.35	654,825.60	—	—	—	—	—	—	—	28,546,133.10
5,592.15	77,536,361.96	13,710.45	300 —	23,020 —	16,000 —	—	—	—	178,076,254.68
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5,592.15	77,536,361.96	13,710.45	300 —	23,020 —	16,000 —	—	—	—	178,076,254.68
—	310,487.87	883,447.47	—	—	345.50	—	—	—	13,365,094.70
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	310,487.87	883,447.47	—	—	345.50	—	—	—	13,365,094.70
178,798.05	3,179,107,840.62	10,139.10	—	—	15,055 —	8,045 —	—	—	3,261,882,945.74
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
178,798.05	3,179,107,840.62	10,139.10	—	—	15,055 —	8,045 —	—	—	3,261,882,945.74
45,500.05	1,645,868,692.45	—	—	—	10,794.25	25,068.50	—	—	1,719,157,375.69
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
45,500.05	1,645,868,692.45	—	—	—	10,794.25	25,068.50	—	—	1,719,157,375.69
1,416,138.45	6,445,090,105.45	—	—	156 —	25,002 —	115,136 —	—	—	6,656,947,733.52
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1,416,138.45	6,445,090,105.45	—	—	156 —	25,002 —	115,136 —	—	—	6,656,947,733.52
103,182.40	12,877,142,462.83	—	—	780 —	8,675 —	909,800.50	—	—	13,287,802,264.97
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
103,182.40	12,877,142,462.83	—	—	780 —	8,675 —	909,800.50	—	—	13,287,802,264.97

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1855021

—	—	189,693.25	2,070.35	—	—	4,890 —	—	—	6,995.40	8,097,430.98
—	—	189,693.25	2,070.35	—	—	4,890 —	—	—	6,995.40	8,097,430.98
226,058.30	—	12,608,848.86	—	—	—	4,942.25	—	—	9,150 —	185,919,102.69
226,058.30	—	12,608,868.86	—	—	—	4,942.25	—	—	9,150 —	185,919,102.69
300 —	—	42,229.95	—	—	—	639.75	—	—	9,681.90	4,253,416.83
300 —	—	42,229.95	—	—	—	639.75	—	—	9,681.90	4,253,416.83
23,573.25	—	6,803,757.41	74,831.10	6,410 —	118,939 —	—	897,950 —	—	—	121,120,841.86
23,573.25	—	6,803,757.41	74,831.10	6,410 —	118,939 —	—	897,950 —	—	—	121,120,841.86
—	—	31,487.05	—	—	—	1,511.85	—	—	—	28,953,570.12
—	—	31,487.05	—	—	—	1,511.85	—	—	—	28,953,570.12
—	—	659,117,721.02	4,117 —	—	59,566 —	2,575 —	859,515 —	—	—	925,517,855.49
—	—	659,117,721.02	4,117 —	—	59,566 —	2,575 —	859,515 —	—	—	923,517,855.49
—	—	24,606.10	—	—	16 —	1,106 —	—	—	—	7,262,352.75
—	—	24,606.10	—	—	16 —	1,106 —	—	—	—	7,262,352.75
51,778.35	—	654,825.60	—	—	—	—	—	—	—	28,546,133.10
51,778.35	—	654,825.60	—	—	—	—	—	—	—	28,546,133.10
5,592.15	—	77,536,361.96	13,710.45	390 —	23,020 —	16,000 —	—	—	—	178,076,254.68
5,592.15	—	77,536,361.96	13,710.45	390 —	23,020 —	16,000 —	—	—	—	178,076,254.68
—	—	319,487.87	883,447.47	—	—	345.50	—	—	—	13,365,084.70
—	—	319,487.87	883,447.47	—	—	345.50	—	—	—	13,365,084.70
178,798.05	—	3,179,107,840.62	10,139.10	—	—	15,055 —	8,045 —	—	—	3,261,882,945.74
178,798.05	—	3,179,107,840.62	10,139.10	—	—	15,055 —	8,045 —	—	—	3,261,882,945.74
45,500.05	—	1,645,868,692.45	—	—	—	10,794.25	25,068.50	—	—	1,719,157,375.69
45,500.05	—	1,645,868,692.45	—	—	—	10,794.25	25,068.50	—	—	1,719,157,375.69
1,416,138.45	—	6,445,090,105.45	—	—	156 —	25,002 —	115,136 —	—	—	6,656,947,733.52
1,416,138.45	—	6,445,090,105.45	—	—	156 —	25,002 —	115,136 —	—	—	6,656,947,733.52
103,182.40	—	12,877,142,462.33	—	—	780 —	8,675 —	909,800.50	—	—	13,287,802,264.97
103,182.40	—	12,877,142,462.33	—	—	780 —	8,675 —	909,800.50	—	—	13,287,802,264.97
119,224.65	—	3,653,519,831.76	19,746.10	—	—	6,644.50	—	—	—	3,807,459,919.24
119,224.65	—	3,653,519,831.76	19,746.10	—	—	6,644.50	—	—	—	3,807,459,919.24
420.70	—	497,666,742.69	—	—	—	595.50	—	—	—	304,476,016.34
420.70	—	497,666,732.69	—	—	—	595.50	—	—	—	304,476,016.34
20,839.50	—	170 —	—	—	—	—	—	—	—	11,170,687.15
20,839.50	—	170 —	—	—	—	—	—	—	—	11,170,687.15
—	—	26,855,223.75	—	—	—	—	—	—	—	26,855,223.75
—	—	26,855,223.75	—	—	—	—	—	—	—	26,855,223.75
2,201,626.20	—	29,083,239,123.43	1,007,561.67	6,710 —	204,047 —	105,393.45	2,815,515 —	7,000 —	26,855.30	30,919,749,872.53
2,201,626.20	—	29,083,239,123.43	1,007,561.67	6,710 —	204,047 —	105,393.45	2,815,515 —	7,000 —	26,855.30	30,919,749,872.53

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

PAGAMENTI DI BILANCIO DISTINTI PER

dal 1° al

Regioni		Tesoro	Finanze	Giustizia	Esteri	Pubblica Istruzione	Interno	Lavori Pubblici	Trasporti	Guerra
Sicilia	comp.	30.948.103.32	17.735.994.94	9.706.938.65	117.565 —	203.766.584.70	7.889.186.70	1.625.867 —	221.823.95	554.348.991.45
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	30.948.103.32	17.735.994.94	9.706.938.65	117.565 —	203.766.584.70	7.889.186.70	1.625.867 —	221.823.95	554.348.991.45
Calabria	comp.	4.055.630.85	2.023.265.70	2.969.933.69	3.315 —	94.732.349.25	1.220.958.05	801.998.45	49.618.25	833.523.45
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	4.055.630.85	2.023.265.70	2.969.933.69	3.315 —	94.732.349.25	1.222.958.05	801.998.45	49.618.25	833.523.45
Puglie	comp.	27.213.351.25	5.940.970.25	4.949.336 —	5.772 —	93.133.012.70	2.887.089.10	848.071.17	117.189 —	658.120.302.05
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	27.213.351.25	5.940.970.25	4.949.336 —	5.772 —	93.133.012.70	2.887.089.10	848.071.17	117.189 —	658.120.302.05
Basilicata	comp.	3.124.800.40	690.943.95	741.166.25	—	8.365.394.85	573.590.75	405.526.43	—	214.327.30
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	3.124.800.40	690.943.95	741.166.25	—	8.365.394.85	573.590.75	405.526.43	—	214.327.30
Campania	comp.	14.410.323.35	9.658.214.65	9.719.725.25	164.268.30	201.469.617.50	4.608.119.65	1.218.193.25	193.647.05	512.013.969 —
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	14.410.323.35	9.658.214.65	9.719.725.25	164.268.30	201.469.617.50	4.608.119.65	1.218.193.25	193.647.05	512.013.969 —
Abruzzi e Molise	comp.	6.763.184.15	3.174.290.20	2.025.885.70	50.428.50	94.910.865.30	1.520.676.60	830.029.30	2.946 —	1.190.492.20
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	6.763.184.15	3.174.290.20	2.025.885.70	50.428.50	94.910.865.30	1.520.676.60	830.029.30	2.946 —	1.190.492.20
Lazio	comp.	253.924.402.45	162.976.805.85	20.986.008.10	380.170.40	183.711.349 —	5.609.450.74	10.717.892.85	2.534.75	1.059.495.566.31
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	253.924.402.45	162.976.805.85	20.986.008.10	380.170.40	183.711.349 —	5.609.450.74	10.717.892.85	2.534.75	1.059.495.566.31
Umbria	comp.	540.309.70	3.554.737.50	616.239.65	1.305 —	40.638.716.80	471.119.20	137.550.20	—	517.304.30
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	528.309.70	3.554.737.50	616.239.65	1.305 —	40.638.716.80	471.119.20	137.550.20	—	517.304.30
Marche	comp.	4.163.193.30	3.198.161.70	1.182.861.25	—	45.510.102.70	891.032.85	306.059.05	4.798.50	915.627.30
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	4.163.193.30	3.198.161.70	1.182.861.25	—	45.510.102.70	891.032.85	306.059.05	4.798.50	915.627.30
Toscana	comp.	18.236.803 —	14.944.721.15	4.954.303.55	133.544.30	81.876.101.85	3.160.939 —	1.467.769.50	15.640.80	55.228.906.10
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	18.236.803 —	14.944.721.15	4.954.303.55	133.544.30	81.876.101.85	3.160.939 —	1.467.769.50	15.640.80	55.228.906.10
Sardegna	comp.	2.881.061.45	2.141.832.45	8.622.576.05	—	48.949.599.25	922.076.65	433.097.05	52.219.05	5.018.394.55
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	2.831.061.45	2.141.832.45	8.622.576.05	—	48.949.599.25	922.076.65	433.097.05	52.219.05	5.018.394.55
Emilia	comp.	43.030.888.25	50.243.816.20	2.793.383.95	10.288.60	32.666.660.10	245.059.695.90	42.006.174.85	67.727.90	2.032.863.55
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	43.030.888.25	50.243.816.20	2.793.383.95	10.288.60	32.666.660.10	245.059.695.90	42.006.174.85	67.727.90	2.032.863.55
Liguria	comp.	24.619.427 —	27.491.711.15	3.370.865.35	111.719.25	3.632.562.05	42.352.189.80	305.783.75	116.812.30	1.558.759.05
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	24.619.427 —	27.491.711.15	3.370.865.35	111.719.25	3.632.562.05	42.352.189.80	305.783.75	116.812.30	1.558.759.05
Piemonte	comp.	142.835.623.05	31.658.351.05	3.507.252.20	18.075.35	38.730.044.05	107.480.574 —	1.376.492.05	499.049.70	4.719.241.40
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	142.835.623.05	31.658.351.05	3.507.252.20	18.075.35	38.730.044.05	107.480.574 —	1.376.492.05	499.049.70	4.719.241.40
Lombardia	comp.	261.765.273.45	225.103.505.25	6.234.885.80	677.028.15	46.384.661.05	959.999.661.10	8.633.454.35	206.233.55	7.514.700.80
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	261.765.273.45	225.103.505.25	6.234.885.80	677.028.15	46.384.661.05	959.999.661.10	8.633.454.35	206.233.55	7.514.700.80

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	Totale	39.948.103.32	17.735.994.94	9.706.038.65	117.565 —	203.766.581.75	7.889.186.70	1.625.867 —	221.928.93	551.348.961.45
Calabria	comp.	4.055.691.89	2.023.265.70	2.959.933.60	3.315 —	94.732.349.2	1.320.958.05	801.995.45	49.618.23	883.523.45
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	4.055.689.89	2.023.265.70	2.959.933.60	3.315 —	94.732.349.2	1.320.958.05	801.995.45	49.618.23	883.523.45
Puglie	comp.	27.213.351.29	5.940.970.2	4.949.326 —	5.772 —	93.133.912.7	2.897.099.10	848.071.17	117.189 —	656.120.302.05
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	27.213.351.29	5.940.970.2	4.949.326 —	5.772 —	93.133.912.7	2.897.099.10	848.071.17	117.189 —	656.120.302.05
Basilicata	comp.	3.124.893.40	690.943.05	741.166.25	—	8.385.394.8	578.593.75	405.526.43	—	214.327.36
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	3.124.893.40	690.943.05	741.166.25	—	8.385.394.8	578.593.75	405.526.43	—	214.327.36
Campania	comp.	14.410.323.35	9.686.214.65	9.719.725.25	104.258.3	241.402.017.5	4.808.119.65	1.218.193.20	193.647.05	512.013.969 —
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	14.410.323.35	9.686.214.65	9.719.725.25	104.258.35	201.402.017.5	4.808.119.65	1.218.193.20	193.647.05	512.013.969 —
Abruzzi e Molise	comp.	6.783.184.15	3.174.200.20	2.025.385.70	50.408.35	91.910.815.3	1.320.876.10	826.029.30	9.946 —	1.100.402.35
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	6.783.184.15	3.174.200.20	2.025.385.70	50.408.35	91.910.815.3	1.320.876.10	826.029.30	9.946 —	1.100.402.35
Lazio	comp.	253.924.432.45	162.976.695.25	20.936.968.10	330.170.40	183.711.349 —	5.699.450.74	10.717.892.95	2.534.70	1.059.485.686.31
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	253.924.432.45	162.976.695.25	20.936.968.10	330.170.40	183.711.349 —	5.699.450.74	10.717.892.95	2.534.70	1.059.485.686.31
Umbria	comp.	540.369.70	3.554.737.30	670.239.4	1.315 —	40.938.716.8	471.119.20	137.550.20	—	817.304.30
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	540.369.70	3.554.737.30	616.239.45	1.315 —	40.938.716.8	471.119.20	137.550.20	—	817.304.30
Marche	comp.	4.163.193.3	3.198.161.70	1.182.360.2	—	45.510.102.7	891.632.85	306.059.05	4.788.50	915.627.30
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	4.163.193.3	3.198.161.70	1.182.360.2	—	45.510.102.7	891.632.85	306.059.05	4.788.50	915.627.30
Toscana	comp.	18.230.893 —	14.944.721.15	4.954.308.5	123.544.50	81.876.101.8	3.160.939 —	1.467.789.60	15.640.80	55.298.906.10
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	18.230.893 —	14.944.721.15	4.954.308.55	123.544.50	81.876.101.85	3.160.939 —	1.467.789.60	15.640.80	55.298.906.10
Sardegna	comp.	2.881.061.1	2.141.832.45	8.632.578.2	—	48.940.300.2	922.076.85	433.697.60	52.219.05	5.018.894.55
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	2.831.061.45	2.141.832.45	8.632.578.05	—	48.940.300.25	922.076.85	433.697.60	52.219.05	5.018.894.55
Emilia	comp.	43.039.846.25	50.243.816.20	2.793.333.85	10.238.60	92.966.650.10	245.059.055.90	42.006.174.85	67.727.90	2.032.863.55
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	43.039.846.25	50.243.816.20	2.793.333.85	10.238.60	92.966.650.10	245.059.055.90	42.006.174.85	67.727.90	2.032.863.55
Liguria	comp.	24.619.427 —	27.461.713.10	3.373.865.35	111.719.25	3.932.582.05	42.352.169.60	205.783.70	116.812.30	1.558.759.05
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	24.619.427 —	27.461.713.10	3.373.865.35	111.719.25	3.932.582.05	42.352.169.60	205.783.70	116.812.30	1.558.759.05
Piemonte	comp.	142.833.621.05	31.858.351.05	3.567.252.25	18.075.35	38.730.044.95	107.480.574 —	1.376.492.95	489.049.70	4.719.241.40
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	142.833.621.05	31.858.351.05	3.567.252.25	18.075.35	38.730.044.95	107.480.574 —	1.376.492.95	489.049.70	4.719.241.40
Lombardia	comp.	261.765.273.45	225.168.505.25	6.224.985.85	677.928.15	46.384.061.65	951.099.661.10	8.638.454.35	206.233.55	7.514.700.80
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	261.765.273.45	225.168.505.25	6.224.985.85	677.928.15	46.384.061.65	951.099.661.10	8.638.454.35	206.233.55	7.514.700.80
Veneto	comp.	72.721.367.85	22.650.309.45	2.848.775.05	6.294.45	12.858.518.95	21.412.131.10	3.321.119.71	548.116.057.80	101.530.750.25
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	72.721.367.85	22.650.309.45	2.848.775.05	6.294.45	12.858.518.95	21.412.131.10	3.321.119.71	548.116.057.80	101.530.750.25
Venezia Tridentina	comp.	8.393.941.05	1.871.129.10	580.815.70	10.046 —	449.056.10	3.371.314.70	667.195.87	6.238.55	305.438.25
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	8.393.941.05	1.871.129.10	580.815.70	10.046 —	449.056.10	3.371.314.70	667.195.87	6.238.55	305.438.25
Venezia Giulia	comp.	2.067.137.45	2.631.444.40	312.285.90	5.926.30	1.904.528.50	57.399.623.40	1.602.843.15	338.601.55	287.256.95
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	2.067.137.45	2.631.444.40	312.285.90	5.926.30	1.904.528.50	57.399.623.40	1.602.843.15	338.601.55	287.256.95
Tesoreria Centrale	comp.	1.535.723.311.35	4.925.120.55	3.590.858.65	3.984.115 —	5.337.537.20	—	7.891.200 —	1.526.463.15	5.105.353.471.61
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	1.535.723.311.35	4.925.120.55	3.590.858.65	3.984.115 —	5.337.537.20	—	7.891.200 —	1.526.463.15	5.105.353.471.61
Totali Generali	comp.	2.466.388.322.50	593.108.302.40	90.268.950.92	5.650.931.80	1.239.977.583.80	1.481.051.285.39	84.568.069.82	551.549.606.85	8.072.120.685.97
	resid.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	2.466.388.322.50	593.108.302.40	90.268.950.92	5.650.931.80	1.239.977.583.80	1.481.051.285.39	84.568.069.82	551.549.606.85	8.072.120.685.97

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERI E PER REGIONI

31 luglio 1945

Marina	Aeronautica	Africa Italiana	Agricoltura e Foreste	Industria Commercio e Lavoro	Alimentazione	Poste e Telecomunicazioni	Totale pagamenti	Totale incassi	Differenza fra incassi e pagamenti
50,583,668.75	38,033.10	1,918 —	828,457.45	300,472.90	—	—	887,113,613.96	142,855,662.28	— 744,227,951.68
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50,583,668.75	**38,033.10**	**1,918 —**	**828,457.45**	**300,472.90**		—	**887,113,613.96**	**142,885,662.28**	— **744,227,951.68**
128,146.65	10,766.75	—	219,739.05	57,503 —		—	107,156,748 —	8,097,430.98	— 99,059,317.02
—	—	—	—	—		—	—	—	—
128,146.65	**10,766,75**	**—**	**219,739.05**	**57,503 —**		—	**107,156,748 —**	**8,097,430.98**	— **99,059,317.02**
86,211,137.40	55,034,023.15	3,244.10	4,347,622.25	186,901 —	—	—	918,988,934.37	185,919,102.69	— 733,069,831.68
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
86.211,137.40	**55,034,023.15**	**3,244.10**	**4,347,622.25**	**186,901 —**		—	**918,988,934.37**	**185,919,102.69**	— **733,069,831.68**
20,805.65	3,930.35	—	147,835.35	67,229 —		—	14,380,562.28	4,253,416.83	— 10,127,145.45
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
20,805.65	**3,930.35**	**—**	**147,835.35**	**67,229**		—	**14,380,562.28**	**4,253,416.83**	— **10,127,145.45**
58,198,682.90	45,716.10	7,722.10	825,427.75	287,584.20	—	—	812,584,221.09	121,120,841.86	— 691,463,379.23
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
58,198,682.90	**45,716.10**	**7,722.10**	**825,427.75**	**287,584.20**		—	**812,584,221.09**	**121,120,841.86**	— **691,463,379.23**
92,697.50	42,385.70	1,431 —	530,344.20	88,524.05		—	111,242,897.79	29,053,570.12	— 82,280,327.67
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
92,697.50	**42,385.70**	**1,431 —**	**530,344.20**	**88,524.05**		—	**111,242,897.79**	**28,953,570.12**	— **82,259,327.67**
1,915,150.20	96,170,275.70	219,605.85	40,559,189.30	2,479,950.90	—	118,064.45	1,839,304,106.83	925,517,855.49	— 913,786,251.34
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1,915,150.20	**96,170,275.70**	**219,605.85**	**40,559,189.30**	**2,479,950.90**		**118,064.45**	**1,839,304,106.83**	**825,517,855.49**	— **913,786,251.34**
38,905.95	12,746.40	708.35	75,760.80	29,720.15	—	—	46,941,271.85	7,262,352.75	— 39,678,919.10
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
38,905.95	**12,746.40**	**708.35**	**75,760.80**	**29,720.15**		—	**46,941,271.85**	**7,262,352.75**	— **39,678,919.10**
105,941.15	25,225.60	111.05	5,147,678.25	53,473 —	—	—	61,504,423.68	28,546,133.10	— 32,958,290.58
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
105,941.15	**25,225.60**	**111.05**	**5,197,678.25**	**53,473 —**		—	**61,504,423.68**	**28,546,133.10**	— **32,958,290.58**
1,060,436.05	86,034.65	8,658.75	6,797,022.60	196,789.10	—	—	188,227,785.90	178,076,254.63	— 10,151,531.27
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1,060,438.05	**86,034.65**	**8,658.75**	**6,797,022.60**	**196,789.10**		—	**188,227,785.90**	**178,076,254.63**	— **10,151,531.27**
18,219,948.95	11,181.05	1,088 —	703,950.60	126,543.35	—	—	88,089,541.92	13,365,084.70	— 74,724,457.22
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
18,219,948.95	**11,181.05**	**1,088 —**	**703,950.60**	**126,543.35**		—	**88,089,541.92**	**13,365,084.70**	— **74,724,457.22**
167,721.25	39,803.15	7,358 —	3,269,331.85	285,540.60	—	—	421,725,239.15	3,261,882,945.74	+ 2,840,157,706.59
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
167,721.25	**39,803.15**	**7,358 —**	**3,269,331.85**	**285,540.60**		—	**421,725,239.15**	**3,261,882,945.74**	+ **2,840,157,706.59**
1,484,658.30	31,413.60	1,872.30	458,657.45	138,849.20	—	—	105,375,322.51	1,719,157,375.69	+ 1,613,782,053.18
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1,484,658.30	**31,413.60**	**1,872.30**	**758,657.45**	**138,849.20**		—	**105,375,322.51**	**1,719,157,375.69**	+ **1,613,782,053.18**
271,131.95	51,085.65	3,627 —	19,690,747.45	610,839.75	—	—	351,712,136.38	6,656,947,733.52	+ 6,305,235,597.14
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
271,131.95	**51,085.60**	**3.627 —**	**19,690,747.45**	**610,839.75**		—	**351,712,136.38**	**6,656,947,733.52**	+ **6,305,235,587.14**
231,145 —	111,280.85	565,700.40	26,443,198.10	2,319,965.90	—	—	1,540,251,023.71	13,287,802,264.97	+11,747,551,241.26
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
231,145 —	**111,280.85**	**565,700.40**	**26,443,198.10**	**2,319,965.90**		—	**1,540,251,023.71**	**13,287,802,264.97**	+**11,747,551,241.26**
145,471.35	26,392.60	1,470 —	9,410,282.50	582,567.65	—	—	795,634,478.58	3,807,459,919.94	+ 3,011,825,441.36
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 765021

86,211,137.40	35,034,023.15	3,244.10	4,347,632.25	166,901 —							
—	—	—	—	—							
86,211,137.40	35,034,023.15	3,244.10	4,347,632.25	166,901 —							
20,805.65	3,930.35	—	147,835.35	67,229 —							
—	—	—	—	—							
20,805.65	3,930.35	—	147,835.35	67,229 —							
58,198,662.90	45,716.10	7,722.10	325,427.75	287,584.20							
—	—	—	—	—							
58,198,662.90	45,716.10	7,722.10	325,427.75	287,584.20							
92,637.50	42,385.70	1,431 —	530,344.20	88,524.95							
—	—	—	—	—							
92,637.50	42,385.70	1,431 —	530,324.20	88,524.95							
1,915,150.20	90,176,275.70	249,005.85	40,559,189.30	2,470,950.90				118,064.45	1,839,304,166.83	825,517,855.49 —	913,786,251.34
—	—	—	—	—				—	—	—	—
1,915,150.20	90,176,275.70	249,005.85	40,559,189.30	2,470,950.90				118,064.45	1,839,304,166.83	825,517,855.49 —	913,786,251.34
38,963.95	12,746.40	708.35	75,760.80	29,720.15				—	46,941,271.85	7,262,352.75 —	39,678,919.10
—	—	—	—	—				—	—	—	—
38,963.95	12,746.40	708.35	75,760.80	29,720.15				—	46,941,271.85	7,262,352.75 —	39,678,919.10
105,941.15	25,225.60	111.65	5,147,078.25	53,473 —				—	61,504,423.68	28,546,133.10 —	32,958,290.58
—	—	—	—	—				—	—	—	—
105,941.15	25,225.60	111.65	5,107,078.25	53,473 —				—	61,504,423.68	28,546,133.10 —	32,958,290.58
1,060,436.05	86,034.65	8,658.75	6,797,022.60	106,789.10				—	188,227,785.90	178,076,254.63 —	10,151,531.27
—	—	—	—	—				—	—	—	—
1,060,436.05	86,034.65	8,658.75	6,797,022.60	156,789.10				—	188,227,785.90	178,076,254.63 —	10,151,531.27
15,219,948.95	11,181.05	1,068 —	703,950.60	126,543.35				—	88,089,541.92	13,365,084.70 —	74,724,457.22
—	—	—	—	—				—	—	—	—
15,219,948.95	11,181.05	1,083 —	703,950.60	126,543.35				—	88,089,541.92	13,365,084.70 —	74,724,457.22
167,721.25	29,808.15	7,358 —	3,269,331.85	255,540.60				—	421,725,239.15	3,261,862,945.74 +	2,840,157,706.59
—	—	—	—	—				—	—	—	—
167,721.25	29,808.15	7,358 —	3,269,331.85	255,540.60				—	421,725,239.15	3,261,862,945.74 +	2,840,157,706.59
1,484,658.80	31,413.60	1,872.50	258,657.45	138,849.20				—	105,375,322.51	1,719,157,375.69 +	1,613,782,053.18
—	—	—	—	—				—	—	—	—
1,484,658.80	31,413.60	1,872.50	758,657.55	138,849.20				—	105,375,322.51	1,719,157,375.69 +	1,613,782,053.18
271,131.95	51,085.65	3,627 —	19,690,747.45	610,859.75				—	351,712,136.38	6,656,947,733.52 +	6,305,235,597.14
—	—	—	—	—				—	—	—	—
271,131.95	51,085.65	3,627 —	19,690,747.45	610,859.75				—	351,712,136.38	6,656,947,733.52 +	6,305,235,597.14
231,145 —	111,280.85	565,700.40	26,443,198.10	2,319,995.90				—	1,540,251,023.71	13,287,802,264.97 +	11,747,551,241.26
—	—	—	—	—				—	—	—	—
231,145 —	111,280.85	565,700.40	26,443,198.10	2,319,995.90				—	1,540,251,023.71	13,287,802,264.97 +	11,747,551,241.26
145,471.35	26,392.60	1,470 —	9,410,282.50	582,567.65				—	795,634,478.58	3,807,459,919.94 +	3,011,825,441.36
—	—	—	—	—				—	—	—	—
145,471.35	26,392.60	1,470 —	9,410,282.50	582,567.65				—	795,634,478.58	3,807,459,919.94 +	3,011,825,441.36
14,822.30	5,375.30	5,319 —	43,705.30	441,038.80				—	16,075,466.02	504,476,016.34 +	488,400,550.32
—	—	—	—	—				—	—	—	—
14,822.30	5,375.30	5,319 —	43,705.30	441,038.80				—	16,075,466.02	504,476,016.34 +	488,400,550.32
528,924.15	9,490.30	822.60	67,893.40	90,961.02				—	68,007,808.77	11,170,687.15 —	56,837,121.62
—	—	—	—	—				—	—	—	—
523,924.15	9,490.30	822.60	67,893.40	90,961.02				—	68,007,808.77	11,170,687.15 —	56,837,121.62
18,718,299.20	19,019,767.80	18,144,195.20	3,749,404.40	4,868,767.15	1,008,155.90			—	6,729,925,797.16	26,655,223.75 —	6,703,070,573.41
—	—	—	—	—	—			—	—	—	—
18,718,299.20	19,019,767.80	18,144,195.20	3,749,404.40	4,868,767.15	1,008,155.90			—	6,729,925,797.16	26,655,223.75 —	6,703,070,573.41
233,140,732.65	150,780,935.75	19,004,251.90	122,621,248.05	13,184,251.62	1,008,155.90	118,064.45		15,104,241,379.95	30,919,749,872.53	+15,815,508,492.58	
—	—	—	—	—	—	—		—	—	—	
233,140,732.65	150,780,935.75	19,004,251.90	122,621,248.05	13,184,251.62	1,008,155.90	118,064.45		15,104,241,379.95	30,919,749,872.53	+15,815,508,492.58	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

"ALTRE AMMINISTRAZIONI„ IN C/C INFRUTTIFERO
Saldi al 31 luglio 1945

Prestiti italiani emessi all'Estero	2,152,556.25
Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del Lotto	—
Ferrovie sarde	4,648,488.41
Fondo di beneficenza e religione in Roma	—
Fondo Massa del Corpo della R. Guardia di Finanza	—
Cassa Mutuo Soccorso Cantonieri Stradali	661,628.80
Credito agli impiegati	—
Amministrazione del Debito Pubblico (Titoli stralciati)	43,759.49
Pagamenti Azienda autonoma postale e telegrafica (pensioni e caroviveri)	—
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	—
Direzioni compartimentali della viabilità statale	—
Patrimoni riuniti ex economali	—
R. Azienda Monopolio Banane	—
Fondo pagamento titoli e cedole della Boden Credit Anstalt	—
Governo della Somalia	4,500,000 —
Ministero degli Affari Esteri	50,895,689.25
Ferrovie dello Stato – Fondo di riserva	—
Fondo di riserva per le spese impreviste dell'Amministrazione autonoma postale e telegrafica	4,334,000 —
Fondo di riserva dell'Azienda autonoma per i servizi telefonici	46,257,496.[illegible]
Direzione Generale Tesoro – Stralcio trattati di pace	17,415,622.[illegible]
Fondo ritenuta 5 per cento sui beni ex-nemici	200,000 —
Ricupero piccoli crediti tedeschi	832,65
Fondo ritenuta 3 per cento sui beni ex-nemici	6,487,518.43
Milizia Nazionale della Strada	553,953.67
Gestione Statale Assicurazioni Marittime Rischi di Guerra	6,137,502.01
Ministero Guerra – Casse Militari	4,810,621,526.70
Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma	13,000,000 —
Beni nemici in Italia	1,435,329,247.67
Conto speciale Francia (Div. VIII A. V.)	113,962,232.82
Direzione Generale Tesoro (conto accantonamento)	3,866,358.35
Unione italiana di riassicurazione	234,728,309.67
Ente Nazionale Previdenza e Assistenza dipendenti statali	50,610,308.44
Direzione Generale Tesoro (controvalore di 1 miliardo di Kune)	380,000,000 —
Ministero del Tesoro – Gestione viveri importati	2,935,341,604.45
Direzione Generale del Tesoro – Medicinali d'importazione	82,743,779.95
Direzione Generale del Tesoro – Gestione speciale	32,500,000 —
Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste	1,799,311.65
Gestione stralcio cessato P. N. F.	193,693,358.12
Fondo Solidarietà Nazionale	5,885,684.25
Ministero del Tesoro – Gestione prodotti industriali e commerciali d'importazione	142,890,521.[illegible]
Gestione stralcio ex G. I. L.	2,038,511.[illegible]
Gestione stralcio cessato Istituto Nazionale di Cultura Fascista	92,495 —
TOTALE	10,583,392,298.03

"ALTRI ENTI„ IN C/C FRUTTIFERO

Ministero dell'Africa Italiana – Consorzio di credito per le opere pubbliche	51,029,921.08
Aziende patrimoniali dello Stato	790,511.89

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Pagamenti Azienda autonoma postale e telegrafica (pensioni e carovita)	—
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	—
Direzioni compartimentali della viabilità statale	—
Patrimoni riuniti ex economali	—
R. Azienda Monopolio Banane	—
Fondo pagamento titoli e cedole della Boden Credit Anstalt	4,500,000 —
Governo della Somalia	30,895,689.25
Ministero degli Affari Esteri	—
Ferrovie dello Stato – Fondo di riserva	4,334,000 —
Fondo di riserva per le spese impreviste dell'Amministrazione autonoma postale e telegrafica	46,257,496.46
Fondo di riserva dell'Azienda autonoma per i servizi telefonici	17,415,622.—
Direzione Generale Tesoro – Stralcio trattati di pace	200,000 —
Fondo ritenuta 5 per cento sui beni ex-nemici	832,65
Ricupero piccoli crediti tedeschi	6,487,518.43
Fondo ritenuta 3 per cento sui beni ex-nemici	553,953.67
Milizia Nazionale della Strada	6,137,502.01
Gestione Statale Assicurazioni Marittime Rischi di Guerra	4,810,621,526.70
Ministero Guerra – Casse Militari	13,000,000 —
Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma	1,435,329,247.67
Beni nemici in Italia	113,962,232.82
Conto speciale Francia (Div. VIII A. V.)	3,866,358.35
Direzione Generale Tesoro (conto accantonamento)	234,728,309.67
Unione italiana di riassicurazione	50,610,308.44
Ente Nazionale Previdenza e Assistenza dipendenti statali	380,000,000 —
Direzione Generale Tesoro (controvalore di 1 miliardo di Kune)	2,935,341,604.45
Ministero del Tesoro – Gestione viveri importati	82,743,779.95
Direzione Generale del Tesoro – Medicinali d'importazione	32,500,000 —
Direzione Generale del Tesoro – Gestione speciale	1,799,311.65
Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste	193,693,358.12
Gestione stralcio cessato P. N. F.	5,885,684.25
Fondo Solidarietà Nazionale	142,890,521.87
Ministero del Tesoro – Gestione prodotti industriali e commerciali d'importazione	2,038,511.—
Gestione stralcio ex G. I. L.	92,495 —
Gestione stralcio cessato Istituto Nazionale di Cultura Fascista	
TOTALE	10,583,392,298.03

"ALTRI ENTI„ IN C/C FRUTTIFERO

Ministero dell'Africa Italiana – Consorzio di credito per le opere pubbliche	51,029,921.08
Aziende patrimoniali dello Stato	790,511.89
Fondo di beneficenza e religione in Roma	1,997,749.55
Servizio stralcio ex uffici di verifica e compensazioni	13,623,303.21
Azienda Nazionale Idrogenazione Combustibili	254,176,878.35
Compagnia Italiana Trasporti Africa Orientale	19,922,250.57
Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste	— 633,433.20
Assicurazioni generali Trieste	—
Indennità per perdite di naviglio mercantile a causa di guerra	1,600,304,258.06
Costituzioni o aumenti di capitali di Società per azioni	1,137,491.31
Istituto Vittorio Emanuele III per i danneggiati del terremoto di Reggio Calabria	155,668.44
Maggiori utili di guerra	1,659,505 —
TOTALE	1,944,164,104.26

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CONTABILITA SPECIALI

Saldi al 31 luglio 1945

Prefetture	6,303,834,644.76
Azienda postale e telegrafica	5,798,827,748.79
Trasmissione di fondi all'ordinatore per vaglia e risparmi	7,659,523,449.73
Azienda di Stato per i Servizi Telefonici	495,437,111.57
Sanità Pubblica	87,037,982.08
Comandi Militari Territoriali – Uffici Contabilità e Revisione	7,506,672,482.31
Comando Generale dei Carabinieri Reali – Uff. Contab. e Revisione	551,634,216 —
Comando Generale della R. Guardia di Finanza – Ufficio Contabilità e Revisione	291,403,264.45
Commissariato Liquid. usi civici	2,412,517.22
Ammin. Scolastica e Provveditorati agli studi	2,140,520,627.23
Genio Civile	745,461,180.11
Provved.ti per le Opere pubbliche	1,859,199,226.43
Provved.to Generale dello Stato	768,776.40
Intendenza di Finanza investimento (Maggiori utili di guerra)	160,113,122.08
Consorzio Autonomo del Porto di Genova	203,707.95
Zona aperta del Porto di Napoli	856,035.57
Fondi a disposizione delle Intendenze di Finanza	737,168.95
Intendenze di Finanza – Consorzi granari (gestione stralcio)	1,029,688.95
I. N. C. I. S.	240,073.30
Risparmio obbligatorio	307,076 —
Circoli Ferroviari d'Ispezione	369,786.76
Direzione Demanio II e IV Z. A. T.	865,339.95
Corpo Reale delle Foreste	33,120,470.37
Gestione Depositi Numer. Cassa DD. PP.	146,360 —
Ammin. Monopoli di Stato	100,000 —
Ministero Agricoltura	15,915,458.50
Consorzi Zootecnici	2,173,468.68
Risanamen. della Città di Napoli	262,363.72
Azienda Magazzini Generali di Trieste	360,163.20
Fondo requisizioni germaniche	107,290 —
Direzione FF. SS. Italia Settentr.	148,000,000 —
Reintegro fondi anticipazioni periodo eccezionale	23,625,228.75
Ente Nazionale Previd. Assistenza Dipendenti Statali	151,459,963.67
Riporto	34,337,048,812 —
Comando Città Aperta di Roma	731,854,347.30
Centro Costituzione Grandi Unità	52,534,013.30
Alto Commissariato per la Sardegna	143,737,170.80
Alto Commissariato per la Sicilia	41,984,213.90
Istituti Assicurativi	2,644,979.20
Assicurazioni abbinate al Prestito Redimibile 5%	185,845.53
Sottoscrizione Prestito Redimibile 5% in sospeso	115,710 —
Alto Commissariato per la Provincia di Lubiana	45,366.29
Gestione Depositi	5,195 —
Governo della Dalmazia	1,854,889.79
Assegni pensionati ex Jugoslavi	685,662.09
Uffici portuali del lavoro	1,345,338.04
Intendenza di Finanza	193,318,392.10
Governo della Libia	9,918,061.40
Governo di Rodi (Egeo)	24,487,084.03
Governo dell'Eritrea	97,211,188.02
Governo della Somalia	87,930,225.32
Ferrovie Coloniali	38,685,143.12
Direttore servizi postali e telegrafici	953,272.40
Amministrazione Monopoli della Tripolitania	20,849,140.50
R. Azienda Banane	610,009.70
Direzioni Compartimentali della viabilità statale	336,820,521.48
Comando Superiore Aeronautica	23,992,224.55
Ministero delle Corporazioni	38,666,717.57
Ministero dell'Aeronautica	73,692.80
Ex Stato di Fiume (Stralcio)	152,495.54
Governo Generale A. O. I.	1,451,783,166.98
Governo dello Scioa	53,272,650.76
Governo dei Galla Sidamo	130,709,551.24
Governo dell'Amara	100,252,989.87
Governo di Harar	69,184,939.88
Comandi Militari Marittimi	6,338,800.20
Direttore Officina mista	75,370,203.10
Ufficio Bonificamento Agrario	8,423.95
Istituto case popolari	25,419.77
Consorzio Agrario Provinciale	509,991.90
Istituto Agronomico A. I.	111,593.62
Istituto Poligrafico	50,000,000 —
Comp. Italiana Trasporti A. O.	371,940.97

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

...cali – Uff. Contab. e Revisione	551,634,216 —
Comando Generale della R. Guardia di Finanza – Ufficio Contabilità e Revisione	291.403,264.45
Commissariato Liquid. usi civici	2,412,517.22
Ammin. Scolastica e Provveditorati agli studi	2,140,520,627.23
Genio Civile	745,461,180.11
Provveditorati per le Opere pubbliche	1,859,199,226.43
Provveditorato Generale dello Stato	768,776.40
Intendenza di Finanza investimento (Maggiori utili di guerra)	160,113,122.08
Consorzio Autonomo del Porto di Genova	203,707.95
Zona aperta del Porto di Napoli	856,035.57
Fondi a disposizione delle Intendenze di Finanza	737,168.95
Intendenze di Finanza – Consorzi granari (gestione stralcio)	1,029,688.95
I. N. C. I. S.	240,073.30
Risparmio obbligatorio	307,076 —
Circoli Ferroviari d'Ispezione	369,786.76
Direzione Demanio II e IV Z. A. T.	865,339.95
Corpo Reale delle Foreste	33,120,470.37
Gestione Depositi Numer. Cassa DD. PP.	146,360 —
Ammin. Monopoli di Stato	100,000 —
Ministero Agricoltura	15,915,458.50
Consorzi Zootecnici	2,173,468.68
Risanamen. della Città di Napoli	262,363.72
Azienda Magazzini Generali di Trieste	360,163.20
Fondo requisizioni germaniche	107,290 —
Direzione FF. SS. Italia Settentr.	148,000,000 —
Reintegro fondi anticipazioni periodo eccezionale	23,625,228.75
Ente Nazionale Previd. Assistenza Dipendenti Statali	151,459,963.67
Gestione stralcio ex G. I. L.	198,210,805.46
Cassa Conguagli Trasporti lignite	8,702,740.70
Cassa Provinc. di Credito Agrario	24,506.32
Opera Nazionale Orfani dei Sanitari di Perugia	46,464.64
Cassa Notariato	25,391.05
Commissione Supr. Zona Prealpi	2,180,038 —
Intendenza Esercito	12,420,963.65
Comando G. N. R.	132,716,908.70
A riportare	34,337,048,812. —

Sottoscrizione Prestito Redimibile 5% in sospeso	115,710 —
Alto Commissariato per la Provincia di Lubiana	45,366.29
Gestione Depositi	5,195 —
Governo della Dalmazia	1,854,889.79
Assegni pensionati ex Jugo-slavi	685,662.09
Uffici portuali del lavoro	1,345,338.04
Intendenza di Finanza	193,318,392.10
Governo della Libia	9,918,061.40
Governo di Rodi (Egeo)	24,487,084.03
Governo dell'Eritrea	97,211,188.02
Governo della Somalia	87,930,225.32
Ferrovie Coloniali	38,685,143.12
Direttore servizi postali e telegrafici	953,272.40
Amministrazioni e Monopoli della Tripolitania	20.849,140.50
R. Azienda Banane	610,009.70
Direzioni Compartimentali della viabilità statale	336,820,521.48
Comando Superiore Aeronautica	23,992.224.55
Ministero delle Corporazioni	38,666,717.57
Ministero dell'Aeronautica	73.692.80
Ex Stato di Fiume (Stralcio)	152,195.54
Governo Generale A. O. I.	1,451,783,166.98
Governo dello Scioa	53,272,650.76
Governo dei Galla Sidamo	130,709,551.24
Governo dell'Amara	100,252,989.87
Governo di Harar	69,184,939.88
Comandi Militari Marittimi	6,338,800.20
Direttore Officina mista	75,370,203.10
Ufficio Bonificamento Agrario	8,423.95
Istituto case popolari	25,419.77
Consorzio Agrario Provinciale	509,991.90
Istituto Agronomico A. I.	111,593.62
Istituto Poligrafico	50,000,000 —
Comp. Italiana Trasporti A. O.	371,940.97
Commissariato Supremo Germanico	15,302,859.55
Cambio Corone ex Austro Ungariche	5,727,833.34
Monopoli Stato	4,136,038.12
Cassa Mutuo Soccorso Cantonieri	1,800,027.11
Biglietti di Stato danneggiati ammessi al cambio	151,651 —
Varie	1,464,688.39
TOTALE	38,134,396,358.72

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

[illegible] – Uff. Contab. e Revisione	551,634,216 —	Sottoscrizione Prestito Redimibile 5% in sospeso	115,710 —
Comando Generale della R. Guardia di Finanza – Ufficio Contabilità e Revisione	291,403,264.45	Alto Commissariato per la Provincia di Lubiana	45,366.29
Commissariato Liquid. usi civici	2,412,517.22	Gestione Depositi	5,195 —
Ammin. Scolastica e Provveditorati agli studi	2,140,520,627.23	Governo della Dalmazia	1,854,889.79
Genio Civile	745,461,180.11	Assegni pensionati ex Jugoslavi .	685,662.09
Provved.ti per le Opere pubbliche	1,859,199,226.43	Uffici portuali del lavoro . . .	1,345,338.04
Provved.to Generale dello Stato .	768,776.40	Intendenza di Finanza	193,318,392.10
Intendenza di Finanza investimento (Maggiori utili di guerra)	160,113,122.08	Governo della Libia	9,918,061.40
Consorzio Autonomo del Porto di Genova	203,707.95	Governo di Rodi (Egeo)	24,487,084.03
Zona aperta del Porto di Napoli.	856,035.57	Governo dell'Eritrea	97,211,188.02
Fondi a disposizione delle Intendenze di Finanza	737,168.95	Governo della Somalia	87,930,225.32
Intendenze di Finanza – Consorzi granari (gestione stralcio) . .	1,029,688.95	Ferrovie Coloniali	38,685,143.12
I. N. C. I. S.	240,073.30	Direttore servizi postali e telegrafici	953,272.40
Risparmio obbligatorio	307,076 —	Amministrazione Monopoli della Tripolitania	20,849,140.50
Circoli Ferroviari d'Ispezione. .	369,786.76	R. Azienda Banane	610,009.70
Direzione Demanio II e IV Z.A.T.	865,339.95	Direzioni Compartimentali della viabilità statale	336,820,521.48
Corpo Reale delle Foreste . . .	33,120,470.37	Comando Superiore Aeronautica .	23,992,224.55
Gestione Depositi Numer. Cassa DD. PP.	146,360 —	Ministero delle Corporazioni . .	38,666,717.57
Ammin. Monopoli di Stato . .	100,000 —	Ministero dell'Aeronautica . . .	73,692.80
Ministero Agricoltura	15,915,458.50	Ex Stato di Fiume (Stralcio) . .	152,495.54
Consorzi Zootecnici	2,173,468.68	Governo Generale A. O. I. . . .	1,451,783,166.98
Risanamen. della Città di Napoli	262,363.72	Governo dello Scioa	53,272,650.76
Azienda Magazzini Generali di Trieste	360,163.20	Governo dei Galla Sidamo . . .	130,709,551.24
Fondo requisizioni germaniche .	107,290 —	Governo dell'Amara	100,252,989.87
Direzione FF. SS. Italia Settentr.	148,000,000 —	Governo di Harar	69,184,939.88
Reintegro fondi anticipazioni periodo eccezionale	23,625,228.75	Comandi Militari Marittimi . .	6,338,800.20
Ente Nazionale Previd. Assistenza Dipendenti Statali	151,459,963.67	Direttore Officina mista	75,370,203.10
Gestione stralcio ex G. I. L. . .	198,210,805.46	Ufficio Bonificamento Agrario .	8,423.95
Cassa Conguagli Trasporti lignite	8,702,740.70	Istituto case popolari.	25,419.77
Cassa Provinc. di Credito Agrario	24,506.32	Consorzio Agrario Provinciale .	509,991.90
Opera Nazionale Orfani dei Sanitari di Perugia	46,464.64	Istituto Agronomico A. I. . . .	111,593.62
Cassa Notariato	25,391.05	Istituto Poligrafico	50,000,000 —
Commissione Supr. Zona Prealpi	2,180,038 —	Comp. Italiana Trasporti A. O. .	371,940.97
Intendenza Esercito	12,420,963.65	Commissariato Supremo Germanico	15,302,859.55
Comando G. N. R.	132,716,908.70	Cambio Corone ex Austro Ungariche	5,727,833.34
		Monopoli Stato	4,136,038.12
		Cassa Mutuo Soccorso Cantonieri.	1,800,027.11
		Biglietti di Stato danneggiati ammessi al cambio	151,651 —
		Varie	1,464,688.39
A riportare . . .	34,337,048,812 —	TOTATE . . .	38,134,396,358.72

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CREDITI DI TESORERIA

« PARTITE DIVERSE »

Saldi al 31 luglio 1945

Crediti verso amministrazioni autonome:

Fondo Culto	82,052,272.62
Cassa Depositi e Prestiti	983,725,609.64
Ferrovie dello Stato	336,857,866.89
Fondo beneficenza e religione in Roma	475,099.84
Fondo Massa RR. GG. di Finanza	5,527,288.84
Credito agli impiegati	5,438,326.93
Pagamenti Azienda autonoma postale e telegrafica (pensioni e caro-viveri)	134,583,583,97
R. Azienda Monopolio Banane	18,598,004.61
Amministrazione Monopoli di Stato	2,080,537,285.02
Direzioni compartimentali della viabilità statale	838,246,008.72
Patrimoni riuniti ex-Economali	1,180,212.07
Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del Lotto	17,526,766.61
Servizio stralcio dell'ufficio verifiche e compensazioni	19,547,661.17

Crediti diversi:

1845

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Fondo Culto	82,052,272.62
Cassa Depositi e Prestiti	983,725,609.64
Ferrovie dello Stato	336,857,866.89
Fondo beneficenza e religione in Roma	475,099.84
Fondo Massa RR. GG. di Finanza	5,527,288.84
Credito agli impiegati	5,438,326.93
Pagamenti Azienda autonoma postale e telegrafica (pensioni e caro-viveri)	134,583,583,97
R. Azienda Monopolio Banane	18,598,004.61
Amministrazione Monopoli di Stato	2,080,537,285.02
Direzioni compartimentali della viabilità statale	838,246,008.72
Patrimoni riuniti ex-Economali	1,180,212.07
Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del Lotto	17,526,766.61
Servizio stralcio dell'ufficio verifiche e compensazioni	19,547,666.17
Crediti diversi:	
Differenze da sistemare	2,251,049,836.22
Rimborso biglietti danneggiati	57,696 —
Amministrazione Debito Pubblico (prebellico austriaco)	4,699.84
TOTALE	6,775,408,224.99

1846

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SITUAZIONE AL 31 LUGLIO 1945

della circolazione metallica autorizzata col R. decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1674, convertito nella legge 4 gennaio 1937, n. 15 (nuovo conio) e dei biglietti di Stato, iscritta annualmente nel conto generale del patrimonio dello Stato — Conto generale G — Passività consolidate, perpetue e redimibili, e passività diverse

		Circolazione autorizzata		Circolazione iscritta nel conto patrimoniale al 30 giugno 1945	Circolazione effettiva al 30 giugno 1945	Monete emesse dal 1° al 31 luglio 1945 da iscrivere nel conto patrimoniale	Circolazione effettiva al 31 luglio 1945 (Colonne 4 + 5)
		Disposizioni legislative	Importo				
		1	2	3	4	5	6
Argento	da L. 20	R. D. 23 dicembre 1937, numero 2200	50,000,000	202,840	202,840	—	202,840
	» » 10		250,000,000	6,186,420	6,186,420	—	6,186,420
	» » 5		1,200,000,000	5,580,460	5,580,460	—	5,580,460
Acmonital	da L. 2	R. D. legge 7 febbraio 1938, numero 907 convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 11.	250,000,000	36,318,000	36,318,000	—	36,318,000
	» » 1		300,000,000	51,390,500	51,390,500	—	51,390,500
	» » 0,50	R. D. 29 aprile 1939, n. 606	150,000,000	53,804,000	53,804,000	—	53,804,000
	» » 0,20		100,000,000	59,680,600	59,680,600	—	59,680,600
Bronzo alluminio	da L. 0,10	R. D. 23 dicembre 1937, numero 2200	120,000,000	9,659,000	9,659,000	—	9,659,000
	» » 0,05	R. D. 22 maggio 1939, n. 727	80,000,000	3,301,100	3,301,100	—	3,301,100
		TOTALE . . .	2,500,000,000	226,122,920	226,122,920	—	226,122,920

Circolazione dei biglietti di Stato autorizzata col R. decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874

	Circolazione autorizzata		Circolazione effettiva (biglietti emessi) al 31 luglio 1945
	Decreti di creazione	Importo	
da L. 10	D.i M.i 15-6-935, n. 151966; 31-1-936, n. 16092[illegible]; 10-[illegible]-938,		

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Argento	da L. 20	R. D. 23 dicembre 1937, numero 2290	50,000,000	202,840	202,840	—	202,840
	» » 10		250,000,000	6,186,420	6,186,420	—	6,186,420
	» » 5		1,200,000,000	5,580,460	5,580,460	—	5,580,460
Alluminio	da L. 2	R. D. legge 7 febbraio 1938, numero 907 convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 11. R. D. 20 aprile 1939, n. 606	250,000,000	36,318,000	36,318,000	—	36,318,000
	» » 1		300,000,000	51,390,500	51,390,500	—	51,390,500
	» » 0,50		150,000,000	53,804,000	53,804,000	—	53,804,000
	» » 0,20		100,000,000	59,680,600	59,680,600	—	59,680,600
Bronzo alluminio	da L. 0,10	R. D. 23 dicembre 1937, numero 2290 R. D. 22 maggio 1939, n. 727	120,000,000	9,659,000	9,659,000	—	9,659,000
	» » 0,05		80,000,000	3,331,100	3,331,100	—	3,331,100
	TOTALE		2,500,000,000	226,122,920	226,122,920	—	226,122,920

Circolazione dei biglietti di Stato autorizzata col R. decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874

		Circolazione autorizzata		Circolazione effettiva (biglietti emessi) al 31 luglio 1945
		Decreti di creazione	Importo	
Biglietti di Stato	da L. 10	D.i M.i 15-6-935, n. 151966; 31-1-936, n. 16092; 10-1-938, n. 171; 5-12-941, n. 182322; 6-7-942, n. 121191; 12-12-942, n. 133045; 14-1-943, n. 103839; 8-4-944, n. 102	6,000,000,000	4,731,000,000
	» » 5	Decreto Ministeriale 27-10-939, n. 3945; 16-10-942, n. 129133; 14-1-943, n. 103838; 8-4-944, n. 102	3,000,000,000	1,527,840,000
	» » 2	Decreti Ministeriali 14-11-939, n. 4154; 4-6-941, n. 166373; 24-11-942, n. 132240; 8-4-944; n. 102	700,000,000	595,450,000
	» » 1	Decreti Ministeriali 14-11-939, n. 4154; 4-6-941, n. 166373; 24-11-942, n. 132240; 8-4-944, n. 102	800,000,000	493,800,000
		TOTALE	10,500,000,000	7,348,090,000

NB. – Con D. M. 3 aprile 1944, n. 151124, emanato dalle autorità al seguito dello pseudo governo repubblicano fascista, i contingenti dei biglietti di Stato da L. 2 e da L. 1 sono stati aumentati rispettivamente di L. 200,000,000.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SITUAZIONE DELLA CIRCOLAZ ONE METALLICA

(vecchio conio)

		Circolazione iscritta nel conto patrimoniale al 30 giugno 1945	Circolazione effettiva al 30 giugno 1945	Monete ritirate dalla circolazione dal 1° al 31 luglio 1945		Circolazione effettiva al 31 luglio 1945
Argento	da L. 20	129,407,540	129,407,540	—	(a)	129,407,540
	» » 10	247,709,520	247,709,520	—	(b)	247,709,520
	» » 5	805,960,915	805,960,915	—	(c)	805,960,915
Nichelio	da L. 2	33,615,564	28,712,770	—	(d)	28,712,770
	» » 1	27,165,501	26,470,797	—	(e)	26,470,797
	» » 0,20	12,055,701	12,055,701	—	(f)	12,055,701
	» » 0,20	33,791,887	33,791,887	—	(g)	33,791,887
	» » 0,20 (inviso)	15,314,000	15,314,000	—		15,314,000
Bronzo	da L. 0,10	40,991,938	40,991,938	—		40,991,938
	» » 0,10 (conio imper.)	4,082,700	4,082,700	—		4,082,700
	» » 0,05	22,719,168	22,719,168	—		22,719,168
	» » 0,05 (conio imper.)	2,038,950	2,038,950	—		2,038,950

1849

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	da L. 20	129,407,540	129,407,540	—	(a)	129,407,540
Argento	» » 10	247,709,520	247,709,520	—	(b)	247,709,520
	» » 5	805,960,915	805,960,915	—	(c)	805,960,915
	da L. 2	33,615,564	28,712,770	—	(d)	28,712,770
	» » 1	27,165,531	26,470,797	—	(e)	26,470,797
Nichelio	» » 0,50	12,055,701	12,055,701	—	(f)	12,055,701
	» » 0,20	33,791,887	33,791,887	—	(g)	33,791,887
	» » 0,50 (misto)	15,314,000	15,314,000	—		15,314,000
	da L. 0,10	10,991,938	10,991,938	—		10,991,938
	» » 0,10 (conio imper.)	4,062,700	4,062,700	—		4,062,700
Bronzo						
	» » 0,05	22,719,168	22,719,168	—		22,719,168
	» » 0,05 (conio imper.)	2,038,950	2,038,950	—		2,038,950
	TOTALE . . .	1,374,803,384	1,369,175,886	—		1,369,175,886

(a) Di cui L. 123,765,010 ritirate dalla circolazione e da discaricare dal conto patrimoniale appena completata la verifica e la demonetazione e L. 5,632,530 colpite dalla prescrizione.

(b) Di cui L. 233,918,820 ritirate dalla circolazione e da discaricare dal conto patrimoniale appena completata la verifica e la demonetazione e L. 18,790,700 colpite dalla prescrizione.

(c) Di cui L. 568,634,715 ritirate dalla circolazione e da discaricare dal conto patrimoniale appena completata la verifica e la demonetazione e L. 237,326,200 colpite dalla prescrizione.

(d) Di cui L. 245,240 di conio imperiale.

(e) Di cui L. 119,070 di conio imperiare.

(f) Di cui L. 59,035 di conio imperiale.

(g) Di cui L. 98,414 di conio imperiale.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SITUAZIONE RIASSUNTIVA DEI DEBITI PUBBLICI INTERNI

(in milioni di lire)

	30 giugno 1945	31 luglio 1945	Differenze in aumento o in diminuzione 30-6-1945 – 31-7-1945
CONSOLIDATI			
Consolidati 3,50 %, 3 % e debiti perpetui	9,886	9,886	—
Rendita 5 %	43,059	43,059	—
Totale del debito consolidato	**52,945**	**52,945**	—
REDIMIBILI			
Emissioni anteriori al 1914.	1,322	1,322	—
Obbligazioni 3,50 % delle Venezie.	427	427	—
Obbligazioni 4,75 % a 25 anni	275	275	—
Obbligazioni 4,50 % Aziende patrim. (R.D.L. 3-12-1934, n. 2196)	104	104	—
Prestito Redimibile 3,50 % 1934 (R.D.L. 3-2-1934, n. 60)	18,362	18,362	—
Prestito Redimibile 5 % 1936 (R.D. 5-10-1936, n. 1743)	5,860	5,860	—
Certificati di credito 5 % per finanziamento di opere pubbliche di bonifiche e di spese straordinarie del Ministero dell'Interno.	16,595	16,595	—
Buoni del Tesoro poliennali.	130,348	130,348	—
Buoni quinquennali 5 % (D. L. L. 12-3-1945, n. 70 e D. L. L. 28-6-1945, n. 363)	33,000	61,840	28,840
Totale dei debiti redimibili	**206,293**	**235,133**	**28,840**
Biglietti di Stato	7,281	7,384	+ 67
Totale dei debiti patrimoniali	**266,519**	**295,425**	+ **28,907**
DEBITO FLUTTUANTE (veggasi prosp. a pag. 4) . .	**581,444**	**578,920**	— **2,524**
Totale generale	**847,963**	**874,346**	— **26,383**

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Rendita 5 %	43,059	43,059		—
Totale del debito consolidato	**52,945**	**52,945**		—
REDIMIBILI				
Emissioni anteriori al 1914	1,322	1,322		—
Obbligazioni 3,50 % delle Venezie	427	427		—
Obbligazioni 4,75 % a 25 anni	275	275		—
Obbligazioni 4,50 % Aziende patrim. (R.D.L. 3-12-1934, n. 2196)	104	104		—
Prestito Redimibile 3,50 % 1934 (R.D.L. 3-2-1934, n. 60)	18,362	18,362		—
Prestito Redimibile 5 % 1936 (R.D. 5-10-1936, n. 1743)	5,860	5,860		—
Certificati di credito 5 % per finanziamento di opere pubbliche di bonifiche e di spese straordinarie del Ministero dell'Interno	16,595	16,595		—
Buoni del Tesoro poliennali	130,348	130,348		—
Buoni quinquennali 5 % (D. L. L. 12-3-1945, n. 70 e D. L. L. 28-6-1945, n. 363)	33,000	61,840		28,840
Totale dei debiti redimibili	**206,293**	**235,133**		**28,840**
Biglietti di Stato	7,281	7,384	+	67
Totale dei debiti patrimoniali	**266,519**	**295,426**	+	**28,907**
DEBITO FLUTTUANTE (veggasi prosp. a pag. 4)	**581,444**	**578,920**	—	**2,524**
Totale generale	**847,963**	**874,346**	—	**26,383**

Debito all'estero — Situazione al 31 luglio 1945

Prestito di 100 milioni di dollari . . . { interessi $ 4,632,208 —
{ capitale $ 66,174,400 —

Il Direttore Generale del Tesoro: G. VENTURA

1852
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DIREZIONE GENE

Situazione dei fondi di cassa alla

SPECIE DEI VALORI		Sezioni di Tesoreria gestite dalla Banca d'Italia		Tesoreria centrale		Regia Zecca		Altri
		Disponibile	Non disponibile	Disponibile	Non disponibile	Disponibile	Non disponibile	Disponibile
1		2	3	4	5	6	7	8
Certificati di deposito in oro	L.	—	—	—	213.900.620,85	—	—	—
Oro monetato	»	—	—	—	—	—	—	—
Verghe d'oro	»	—	—	—	—	23.901,29	—	—
Totale Oro	**L.**	—	—	—	**213.900.620,85**	**23.901,29**	—	—
Argento — da lire 20, 10, 5	L.	1.735.240 —	258.980.145 —	4.500 —	1.308.180 —	54.080 —	105.502.820 —	—
Argento — Talleri di Maria Teresa	»	5.053.660,17	94.480 —	—	—	—	—	—
Argento — Verghe d'argento	»	—	—	—	—	—	73.451.305,51	—
Totale Argento	**L.**	**4.788.900,17**	**259.374.625 —**	**4.500 —**	**1.308.180 —**	**54.080 —**	**178.954.125,51**	—
Monete da L. 2, 1, 0,50, 0,20	L.	9.391.522,20	8.760.533 —	23.900 —	—	1.034.802,60	4.102.166,85	—
Monete da cent. 10 e da cent. 5	»	102.179,36	—	1.401,37	—	1.947,90	—	—
Bronzo da coniare	»	—	—	—	—	—	651.757,35	—
Totale	**L.**	**9.495.701,56**	**8.760.533 —**	**25.304,37**	—	**1.036.710,50**	**4.753.924,15**	—
Valori cartacei — Biglietti bancari	L.	37.006.459.237,44	—	47.712.150 —	—	—	—	—
Valori cartacei — Biglietti di Stato	»	1.151.597.140 —	171.839.050 —	3.230.924 —	112.000 —	625.515 —	—	—
Valori cartacei — Vaglia cambiari	»	—	—	70.313.124,45	—	52.000 —	—	—
Valori cartacei — Titoli postali da riscuotere	»	287.439.262,70	—	—	—	—	—	—
Valori cartacei — Carte contabili	»	—	—	—	—	—	5.664.515,25	—
Valori cartacei — Valute di pertinenza della Cassa Speciale per i biglietti di stato	»	—	—	—	—	—	—	—
Valori cartacei — Valute diverse di pertinenza del Contabile del Portafoglio	»	—	—	—	—	—	—	6.297.998,30
Totale Valori Cartacei	**L.**	**39.445.339.680,24**	**171.839.050 —**	**127.261.298,45**	**112.000 —**	**677.515 —**	**5.664.515,25**	**6.297.998,30**

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Certificati di deposito in oro . L.	—	—	—	213.900.630.85	—	—	—	
Oro monetato . . . . . »	—	—	—	—	—	—	—	
Verghe d'oro. . . . . »	—	—	—	—	23.901.29	—	—	
Totale Oro L.	—	—	—	**213.900.630.85**	**23.901.29**	—	—	
Argento — da lire 20, 10, 5 . . . . . L.	1.795.240 —	258.290.145 —	4.360 —	1.308.180 —	54.080 —	105.502.859 —	—	
Argento — Talleri di Maria Teresa . »	8.053.660.17	84.480 —	—	—	—	—	—	
Argento — Verghe d'argento . . . . »	—	—	—	—	—	73.451.305.51	—	
Totale Argento L.	**4.788.900.17**	**258.374.625** —	**4.360** —	**1.308.180** —	**54.080** —	**178.954.125.51**	—	
Monete da L. 2, 1, 0,50, 0,20 . L.	9.301.522.20	8.760.533 —	23.900 —	—	1.934.862.60	4.102.166.80	—	
Monete da cent. 10 e da cent. 5 »	102.179.34	—	1.404.37	—	1.847.90	—	—	
Bronzo da coniare . . . . . »	—	—	—	—	—	654.757.35	—	
Totale L.	**9.405.701.54**	**8.760.533** —	**25.304.37**	—	**1.936.710.50**	**4.758.924.15**	—	
Valori cartacei — Biglietti bancari . . . . L.	37.906.459.277.45	—	47.712.150 —	—	—	—	—	
Valori cartacei — Biglietti di Stato . . . . »	1.181.507.140 —	171.839.050	3.236.024 —	112.000 —	625.515 —	—	—	
Valori cartacei — Vaglia cambiari . . . . . »	—	—	76.313.124.45	—	52.000 —	—	—	
Valori cartacei — Titoli postali da riscuotere . . . . . »	297.423.262.79	—	—	—	—	—	—	
Valori cartacei — Carte contabili. . . . . »	—	—	—	—	—	5.664.515.25	—	
Valori cartacei — Valute di pertinenza della Cassa Speciale per i biglietti di stato. . . . . »	—	—	—	—	—	—	—	
Valori cartacei — Valute diverse di pertinenza del Contabile del Portafoglio . . . . . »	—	—	—	—	—	—	6.297.998.30	
Totale Valori Cartacei L.	**39.445.389.680.24**	**171.839.050** —	**127.261.298.45**	**112.000** —	**677.515** —	**5.664.515.25**	**6.297.998.30**	
Credito della Banca d'Italia per biglietti bancari . . . . L.	—	—	—	—	—	—	—	
Totale generale L.	**39.459.594.281.93**	**338.974.208** —	**127.290.962.82**	**215.320.830.85**	**2.692.306.79**	**189.375.564.91**	**6.297.998.30**	
Effetti pubblici e valori diversi L.	—	**87.809.306.050.71**	—	**26.273.345.446.07**	—	—	—	
Totale generale della Cassa L.	**39.459.594.281.93**	**88.248.280.277.71**	**127.290.962.82**	**26.488.666.246.92**	**2.692.306.79**	**189.375.564.91**	**6.297.998.30**	
		127.707.874.559.68		**26.615.957.209.74**		**122.067.871.70**		**2,485**

1854

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

RALE DEL TESORO

sera del 31 luglio 1945

contabili		Fondi in via		Agente contabile dei titoli di debito pubblico	TOTALE		TOTALE GENERALE	SPECIE DEI VALORI	
	Non disponibile	Disponibile	Non disponibile	Non disponibile	Disponibile	Non disponibile			
	9	10	11	12	13	14	15	16	
	—	—	—	—	—	213.900.620,85	213.900.620,85	Certificati di deposito in oro	
	—	—	—	—	—	—	—	Oro monetato	
	—	—	—	—	23.901,29	—	23.901,29	Verghe d'oro	
	—	—	—	—	**23.901,29**	**213.900.620,85**	**213.924.522,14**	**Totale Oro**	
	—	—	529.091.950 —	—	1.793.690 —	824.188.085 —	825.976.775 —	da lire 20, 10, 5	Argento
	—	—	—	—	3.053.660,17	94.480 —	3.148.140,17	Talleri di Maria Teresa	Argento
	—	—	—	—	—	73.451.805,51	73.451.805,51	Verghe d'argento	Argento
	—	—	**529.091.950** —	—	**4.847.340,17**	**967.728.880,51**	**972.576.220,68**	**Totale Argento**	
	—	—	32.088,2	—	11.262.234,80	12.895.788 —	24.159.022,80	Monete da L. 2, 1, 0,50, 0,20	
	—	—	—	—	105.581,67	—	105.581,67	Monete da cent. 10 e da cent. 5	
	—	—	—	—	—	654.757,35	654.757,35	Bronzo da coniare	
	—	—	**32.088,2**	—	**11.367.816,47**	**13.550.545,35**	**24.918.361,82**	**Totale**	
	—	—	—	—	38.044.171.427,45	—	38.044.171.427,45	Biglietti bancari	Valori cartacei
	—	—	208.006.914 —	—	1.185.368.670 —	379.957.964 —	1.565.326.634 —	Biglietti di Stato	Valori cartacei
	—	—	—	—	76.385.124,45	—	76.385.124,45	Vaglia cambiari	Valori cartacei
	—	6.748.600 —	—	—	274.181.262,70	—	274.181.262,70	Titoli postali da riscuotere	Valori cartacei
	—	—	—	—	—	5.664.515,25	5.664.515,25	Carte Contabili	Valori cartacei
	222.176.618 —	14.760.000 —	—	—	14.760.000 —	222.176.618 —	236.936.618 —	Valute di pertinenza della Cassa Speciale per i biglietti di Stato	Valori cartacei
	2.256.911.046,71	7.784.398,80	—	—	14.052.302,10	2.256.911.046,71	2.270.963.408,80	Valute diverse di pertinenza del Contabile del Portafoglio	Valori cartacei
	2.479.087.664,71	**29.292.985,80**	**208.006.914** —	—	**39.609.898.885,75**	**2.884.710.143,25**	**42.473.609.029,74**	**Totale Valori Cartacei**	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 750021

—	—	—	—	23,901.29	213,900,620.85	213,924,522.14	Totale Oro	
—	—	329,091,950 —	—	1,793,680 —	824,183,095 —	895,976,775 —	da lire 20, 10, 5	Argento
—	—	—	—	3,053,660.17	94,480 —	3,148,140.17	Talleri di Maria Teresa	
—	—	—	—	—	73,451,305.51	73,451,305.51	Verghe d'argento	
—	—	329,091,950 —	—	4,847,340.17	897,729,880.51	972,576,220.68	Totale Argento	
—	—	33,038.20	—	11,262,284.80	12,895,788 —	24,158,072.80	Monete da L. 2, 1, 0,50, 0,20	
—	—	—	—	105,531.01	—	105,531.01	Monete da cent. 10 e da cent. 5	
—	—	—	—	—	654,757.35	654,757.35	Bronzo da coniare	
—	—	33,038.20	—	11,367,816.41	13,550,545.35	24,918,361.76	Totale	
—	—	—	—	38,044,171,427.45	—	38,044,171,427.45	Biglietti bancari	Valori cartacei
—	—	208,006,914 —	—	1,185,308,679 —	379,957,964 —	1,565,326,643 —	Biglietti di Stato	
—	—	—	—	76,305,124.45	—	76,305,124.45	Vaglia cambiari	
—	6,748,000 —	—	—	274,181,202.70	—	274,181,202.70	Titoli postali da riscuotere	
—	—	—	—	—	5,064,515.25	5,064,515.25	Carte Contabili	
222,176,618 —	14,760,000 —	—	—	14,760,000 —	222,176,618 —	236,936,618 —	Valute di pertinenza della Cassa Speciale per i biglietti di Stato	
2,256,911,046.75	7,754,338.80	—	—	14,052,392.10	2,256,911,046.75	2,270,963,438.85	Valute diverse di pertinenza del Contabile del Portafoglio	
2,479,087,664.70	29,262,338.80	208,006,914 —	—	39,609,898,885.75	2,864,710,143.95	42,473,609,029.70	Totale Valori Cartacei	
—	—	—	—	—	—	—	Credito della Banca d'Italia per biglietti bancari	
2,479,087,664.70	29,262,338.80	737,131,952.20	—	39,625,137,943.66	4,059,690,190.66	43,685,028,134.32	Totale generale	
—	—	—	(a)83,647,266.20	—	114,166,298,781.98	114,166,298,781.98	Effetti pubblici e valori diversi	
2,479,087,664.70	29,262,338.80	737,131,952.20	83,647,266.20	39,625,137,943.66	118,226,188,972.64	157,851,326,916.30	Totale generale della Cassa	

385,658	766,394,351	83,647,266.20	157,851,326,916.30

(a) Sono esclusi titoli per un valore calcolato in rendita di L. 5,927,567.79.

1856

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PUNTI DI CONCORDANZA
FRA LA SITUAZIONE GENERALE DI CASSA E IL CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

CONTABILI	Disponibile	Non disponibile	TOTALE
Tesoreria Provinciale	39,459,594,281.95	478,974,208 —	40,642,448,442.15
» » Fondi in via	6,748,000 —	737,131,952.20	
Tesoreria Centrale	127,290,962.82	215,320,800.85	342,611,763.67
» » Fondi in via	—	—	
Cassa Speciale per i biglietti di Stato	—	222,176,618 —	236,936,618 —
» » Fondi in via	14,760,000 —	—	
Regia Zecca	2,692,306.79	189,375,564.91	192,067,871.70
» » Fondi in via	—	—	
Contabile del Portafoglio — Fondi in via	7,754,398.80	—	2,270,961,488.80
Contabile del Portafoglio — Fondi all'Estero	6,297,993.30	—	
Contabile del Portafoglio — Effetti in Portafoglio	—	2,256,911,096.70	
TOTALE	39,625,137,943.66	4,059,890,190.66	43,685,028,134.32
Quietanze per movimento fondi emesse dalle Tesorerie destinatarie e non ancora contabilizzate da quelle mittenti	—	— 2,881,569,581.49	— 2,881,569,580.49

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Tesoreria Provinciale	31, [illegible]		40, 642, 448, 442.15
» » Fondi in via	6, 748, 000 —	737, 131, 952.20	
Tesoreria Centrale	127, 290, 962.82	215, 320, 800.85	342, 611, 763.67
» » Fondi in via	—	—	
Cassa Speciale per i biglietti di Stato	—	222, 176, 618 —	236, 936, 618 —
» » Fondi in via	14, 760, 000 —	—	
Regia Zecca	2, 692, 306.79	189, 375, 564.91	192, 067, 871.70
» » Fondi in via	—	—	
Contabile del Portafoglio — Fondi in via	7, 754, 398.80	—	2, 270, 96[illegible], 438.80
Contabile del Portafoglio — Fondi all'Estero	6, 297, 993.30	—	
Contabile del Portafoglio — Effetti in Portafoglio	—	2, 256, 911, 046.70	
TOTALE	39, 625, 137, 943.66	4, 059, 890, 190.66	13, 685, 028, 134.32
Quietanze per movimento fondi emesse dalle Tesorerie destinatarie e non ancora contabilizzate da quelle mittenti	—	— 2, 881, 569, 58[illegible].49	— 2, 881, [illegible]69, 580.49
TOTALE	(a) 39, 625, 137, 9[illegible]3.66	(b) 1, 178, [illegible]20, 610.17	40, 80[illegible], 458, 553.83

(a) Veggasi prospetto a pag. 3 «Fondo di cassa al 31 luglio 1945».
(b) Veggasi prospetto a pag. 5 Crediti di Tesoreria - Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione».

1858
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

SITUAZIONE DI BILANCIO

AL 31 LUGLIO 1945

(per la competenza dell'esercizio finanziario 1945-46)

AVVERTENZE

Entrate. — Gran parte delle entrate effettive (ad eccezione delle imposte dirette) viene accertata nel momento stesso della riscossione (dazi, imposte sui trasferimenti, privative, bollo, ecc.). Nei prospetti si confronta il dodicesimo della previsione di bilancio per tutto l'esercizio, con le somme riscosse nel mese o nel medesimo periodo accertate in modo definitivo e quindi di sicura riscossione. Per i mesi pari — essendo la rata delle imposte dirette bimestrale — le entrate accertate sono anche riscosse: per i mesi dispari, invece, si accerta la quota relativa alla metà bimestrale in corso e da versare nel mese successivo.

Spese ordinarie. — Per le spese effettive ordinarie gli impegni sono — in parte — già noti e assunti fino all'inizio dell'anno finanziario, come avviene ad esempio per gli stipendi, le pensioni, gli assegni vari, gli interessi passivi. Tali impegni hanno perciò un carattere continuativo annuale che permette di distribuirne il carico in modo uniforme attraverso l'esercizio, cioè in quote mensili uguali, salvo le variazioni che dipendono da contingenze particolari (collocamenti a riposo, aumento di assegni, di fitti, ecc.). Un'altra parte di tali spese viene, invece, impegnata nel corso della gestione, a seconda che vengano inscritte coi relativi provvedimenti di variazione al bilancio.

La situazione degli impegni, a causa di questa seconda categoria di spese — di carattere variabile — che si determina e si distribuisce in modo non uniforme, si va integrando di mese in mese fino al 30 giugno, salvo le variazioni che possono verificarsi all'atto dell'accertamento definitivo e cioè in sede di consuntivo.

Quindi gli impegni a carico del mese di luglio 1945 (colonna 11) sono costituiti da $^1/_{12}$ degli impegni continuativi di tutto l'esercizio e dalla quota degli impegni variabili, già nota per il periodo stesso.

Spese straordinarie. — Per le spese straordinarie non si può seguire lo stesso criterio e perciò si registrano solo gli impegni effettivamente assunti fino al mese trascorso. Si eccettuano le sole spese riguardanti opere pubbliche, per le quali gli stanziamenti di bilancio indicano il limite dei pagamenti che possono effettuarsi durante l'esercizio e gli impegni relativi vengono perciò registrati sino al limite consentito.

Ad evitare erronei confronti delle cifre contenute nei seguenti prospetti con quelle del conto del Tesoro, bisogna tenere presente che:

1° in questa situazione si riportano: per la parte effettiva *accertamenti* di entrate ed *impegni* di spese esclusivamente relativi alla competenza dell'esercizio 1945-46 e riferibili alle 49 provincie amministrate dal

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

AVVERTENZE

Entrate. — Gran parte delle entrate effettive (ad eccezione delle imposte dirette) viene accertata nel momento stesso della riscossione (dazi, imposte sui trasferimenti, privative, bollo, ecc.). Nei prospetti si confronta il dodicesimo della previsione di bilancio per tutto l'esercizio, con le somme riscosse nel mese o nel medesimo periodo accertate in modo definitivo e quindi di sicura riscossione. Per i mesi pari — essendo la rata delle imposte dirette bimestrale — le entrate accertate sono anche riscosse: per i mesi dispari, invece, si accerta la quota relativa alla metà bimestrale in corso e da versare nel mese successivo.

Spese ordinarie. — Per le spese effettive ordinarie gli impegni sono — in parte — già noti e assunti fino all'inizio dell'anno finanziario, come avviene ad esempio per gli stipendi, le pensioni, gli assegni vari, gli interessi passivi. Tali impegni hanno perciò un carattere continuativo annuale che permette di distribuirne il carico in modo uniforme attraverso l'esercizio, cioè in quote mensili uguali, salvo le variazioni che dipendono da contingenze particolari (collocamenti a riposo, aumento di assegni, di fitti, ecc.). Un'altra parte di tali spese viene, invece, impegnata nel corso della gestione, a seconda che vengano inscritte coi relativi provvedimenti di variazione al bilancio.

La situazione degli impegni, a causa di questa seconda categoria di spese — di carattere variabile — che si determina e si distribuisce in modo non uniforme, si va integrando di mese in mese fino al 30 giugno, salvo le variazioni che possono verificarsi all'atto dell'accertamento definitivo e cioè in sede di consuntivo.

Quindi gli impegni a carico del mese di luglio 1945 (colonna 11) sono costituiti da $^1/_{12}$ degli impegni continuativi di tutto l'esercizio e dalla quota degli impegni variabili, già nota per il periodo stesso.

Spese straordinarie. — Per le spese straordinarie non si può seguire lo stesso criterio e perciò si registrano solo gli impegni effettivamente assunti fino al mese trascorso. Si eccettuano le sole spese riguardanti opere pubbliche, per le quali gli stanziamenti di bilancio indicano il limite dei pagamenti che possono effettuarsi durante l'esercizio e gli impegni relativi vengono perciò registrati sino al limite consentito.

Ad evitare erronei confronti delle cifre contenute nei seguenti prospetti con quelle del conto del Tesoro, bisogna tenere presente che:

1º in questa situazione si riportano: per la parte effettiva *accertamenti* di entrate ed *impegni* di spese esclusivamente relativi alla competenza dell'esercizio 1945-46 e riferibili alle 49 provincie amministrate dal Governo Italiano e per il movimento di capitali anche il provento derivante dall'estensione alle provincie del nord delle sottoscrizione ai buoni del Tesoro quinquennali 5% (D. L. L. 28 giugno 1945, n. 363);

2º nel conto del Tesoro si riportano, invece, *incassi e pagamenti* distintamente per competenza dell'esercizio 1945-46 e residui degli esercizi precedenti, relativi anche a provincie non ancora passate in amministrazione al Governo Italiano;

3º per le spese al cui pagamento si provvede con ordini di accreditamento, i fondi vengono di regola forniti per un periodo di più mesi, e risultano talvolta pagati per il loro intero ammontare nell'atto in cui il funzionario delegato ne effettua l'integrale trasferimento alla propria contabilità speciale, salvo ad eseguire i prelievi da quest'ultima gradatamente a misura del bisogno. Nella situazione del bilancio tali spese sono, come è giusto, considerate soltanto per la quota riferibile al periodo decorso dell'esercizio; ciò spiega come per taluni Ministeri possa risultare impegnato un importo inferiore a quello dei pagamenti di competenza, quali essi sono indicati nel conto del Tesoro.

1860
declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

RIASSUNTO DELLA

al 31 lu

ENTRATA

	Previsione di bilancio all'inizio dell'esercizio finanziario	Variazioni alle previsioni per effetto di legni e decreti avvenuti durante il mese di luglio 1945	Previsione di bilancio per tutto l'esercizio (col. 1 + 2)	MESE DI LUGLIO 1945		
				Quota (1/12) di previsione relativa al mese di luglio 1945	Entrate accertate nel periodo	Maggiori (+) o minori (—) accertamenti in confronto con la previsione (col. 5-4)
	1	2	3	4	5	6
CATEGORIA I						
Entrate e spese effettive ordinarie	29.418.685.435	+ 5.347.000.000	34.765.685.435	2.896.307.120	3.192.075.611	+ 295.768.491
Entrate e spese effettive straordinarie	500.188.496	+ 15.000.000	515.188.496	42.982.374	22.470.622	— 20.511.752
Totali categoria I (Parte effettiva)	29.908.873.931	+ 5.362.000.000	35.270.873.931	2.939.289.494	3.154.496.233	+ 215.256.739
CATEGORIA II						
Movimento di capitali	5.020.791.506	+ 3.000.000.000	8.020.791.506	669.149.292	29.199.891.124	+ 28.530.741.832
Totali generali (delle due categorie	34.938.665.437	+ 3.362.000.000	43.300.665.437	3.608.438.786	32.354.387.357	+ 28.745.998.571

N. B. – Nella presente situazione sono comprese, nella parte effettiva

Categoria I – Entrate e spese relative ad esigenze eccezionali	47.000.000	+ 15.000.000	62.000.000	5.166.667	42.595	— 5.124.072

1861

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CATEGORIA I								
Entrate e spese effettive ordinarie	29.408.685.435	+	5.347.000.000	34.755.685.435	2.806.307.121	3.182.075.611	+	285.768.491
Entrate e spese effettive straordinarie	500.188.496	+	15.000.000	515.188.496	42.982.374	22.470.622	—	20.511.752
Totali categoria I (Parte effettiva)	29.908.873.931	+	5.362.000.000	35.270.873.931	2.939.289.494	3.154.496.239	+	215.256.739
CATEGORIA II								
Movimento di capitali	5.029.791.506	+	3.000.000.000	8.029.791.506	669.149.292	29.199.691.121	+	28.530.741.822
Totali generali (delle due categorie	34.938.665.437	+	3.362.000.000	43.300.665.437	3.608.388.786	32.354.187.357	+	28.745.998.571

N. B. – Nella presente situazione sono comprese, nella parte effettiva

Categoria I – Entrate e spese relative ad esigenze eccezionali	47.000.000	+	15.000.000	62.000.000	5.166.667	42.505	—	5.124.072

Prescindendo da tali partite la situazione della parte effettiva

Categoria I – Entrate e spese effettive	29.861.873.931	+	5.347.000.000	35.208.873.931	2.934.072.827	3.154.453.638	+	220.380.811

1862
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SITUAZIONE DI BILANCIO
glio 1945

SPESA								
			MESE DI LUGLIO 1945					
Previsione di bilancio dell'esercizio finanziario	Variazioni alla previsione per effetto di leggi e decreti avvenute durante il mese di luglio 1945 e per provvedimenti in corso	Previsione di bilancio per tutto l'esercizio (col. 7 + 8)	Quota della previsione relativa al mese di luglio 1945	Impegni assunti a carico del periodo	Maggiori (—) o minori (+) impegni in confronto con la previsione (col. 11-10)	Totale degli impegni assunti a carico di tutto l'esercizio	Quota degli stanziamenti di bilancio non ancora impegnata (colonna 9-13)	Avanzo (+) o disavanzo (—) per il mese di luglio 1945 (colonna 5-11)
7	8	9	10	11	12	13	14	15
50,846,315,757	+ 3,795,186,870	54,641,502,627	4,556,458,552	4,567,135,262	— 13,676,710	27,722,219,927	26,919,982,700	— 1,135,059,651
62,747,116,593	+ 4,700,411,125	67,447,527,718	7,873,877,312	7,924,587,355	— 50,710,043	41,642,468,356	25,805,059,362	— 7,902,466,733
113,593,432,350	+ 8,495,597,995	122,089,030,345	12,427,335,864	12,491,722,617	— 64,386,753	69,364,688,283	52,724,342,062	— 9,337,226,384
4,185,259,596	+ 1,220,073,340	8,405,332,936	700,444,111	712,574,316	— 12,129,899	2,138,416,705	6,266,922,231	+ 28,487,316,814
117,778,691,946	+ 12,715,671,335	130,494,363,281	13,127,780,275	13,201,296,927	— 76,516,662	71,503,008,988	58,991,264,293	+ 19,150,090,430

le entrate e le spese per esigenze di carattere eccezionale:

55,783,393,707	+ 3,596,022,000	59,379,415,707	7,201,534,614	7,201,534,614	—	46,288,727,998	23,090,687,707	— 7,201,492,049

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

7	8	9	10	11	12	13	14	15
50,846,315,757	+ 3,795,186,870	54,641,502,627	4,566,458,552	4,567,135,262	— 13,676,710	27,722,210,927	26,919,982,700	— 1,435,059,651
62,747,116,593	+ 4,700,411,125	67,447,527,718	7,873,877,312	7,921,587,355	— 50,710,043	41,642,468,356	25,805,059,362	— 7,902,166,733
113,593,432,350	+ 8,495,597,995	122,089,030,345	12,427,335,861	12,491,722,617	— 64,386,753	69,361,688,283	52,721,332,0[illegible]2	— 9,337,226,381
4,185,259,596	+ 4,220,073,340	8,405,332,936	700,444,411	712,574,310	— 12,129,890	2,138,410,705	6,266,922,2[illegible]1	+ 28,487,316,814
117,778,691,946	+ 12,715,671,339	130,494,363,281	13,127,780,275	13,201,296,927	— 76,516,652	71,503,098,988	58,991,261,2[illegible]1	+ 19,150,090,430

le entrate e le spese per esigenze di carattere eccezionale:

55,783,393,707	+ 3,596,022,000	59,379,415,70[illegible]	7,201,534,614	7,201,534,644	—	36,288,727,908	23,090,687,70[illegible]	— 7,201,492,049

offre, per la gestione normale, i seguenti risultati:

57,810,036,613	+ 4,899,575,995	62,709,614,638	5,225,801,220	5,290,187,073	— 64,386,753	33,075,060,285	29,633,654,35[illegible]	— 2,135,734,33[illegible]

Il Ragioniere Generale dello Stato

BALDUCCI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1864

ENTRATE	PREVISIONE di bilancio all'inizio dell'esercizio finanziario	VARIAZIONI alla previsione per effetto di leggi e decreti durante il mese di luglio 1945	PREVISIONE di bilancio per tutto l'esercizio finanziario	MESE DI LUGLIO 1945		
				Quota (1/12) di previsione relativa al mese di luglio 1945	ENTRATE accertate nel periodo	Maggiori (+) o minori (—) accertamenti alla previsione 6=(5—4)
	1	2	3	4	5	6
CATEGORIA I.						
Entrate effettive ordinarie						
Redditi patrimoniali dello Stato.	67.307.175	—	67.307.175	5.608.932	2.442.781	— 3.166.151
Prodotti netti di aziende e di gestioni autonome.	242.000.000	—	242.000.000	20.166.667	20.166.667	—
Tributi:						
Imposte dirette.	5.606.350.000	+ 1.885.000.000	7.491.350.000	624.279.167	571.545.000	— 52.734.167
Tasse e imposte dirette sugli affari	10.382.506.000	+ 3.000.000.000	13.391.506.000	1.115.958.833	1.069.764.333	— 46.194.500
Imposte indirette sui consumi:						
Imposte di fabbricazione. . .	386.850.000	+ 127.000.000	513.850.000	42.820.833	82.650.000	+ 39.838.167
Dogane, diritti marittimi, sopratasse di confine e diritti di licenza	45.000.000	+ 15.000.000	60.000.000	5.000.000	15.184.000	+ 10.184
Dazio sul grano.	—	—	—	—	—	—
Altre imposte indirette sui consumi	430.100.000	+ 100.000.00	530.100.000	44.175.000	123.044.000	+ 78.869.000
Monopoli	10.157.000.000	—	10.157.000.000	846.416.667	1.059.060.714	+ 212.644.047
Lotto e lotterie	500.050.000	—	500.050.000	41.670.833	91.655.000	+ 49.984.167
Proventi di servizi pubblici minori	109.329.000	+ 20.000.000	129.329.000	10.777.417	19.630.120	+ 8.852.703
Rimborsi e concorsi nelle spese .	654.023.260	+ 20.000.000	674.023.260	56.168.605	35.941.556	— 20.227.049
Proventi e contributi speciali . .	112.900.000	+ 30.000.000	142.900.000	11.908.333	15.199.000	+ 3.290.667
Entrate diverse	715.270.000	+ 141.000.000	856.270.000	71.355.833	25.783.440	— 45.572.393
Totali entrate effettive ordinarie.	29.408.685.435	+ 5.347.000.000	34.755.685.435	2.896.307.120	3.132.075.611	+ 235.768.491
Entrate effettive straordinarie						
Rimborsi e concorsi nelle spese .	253.698.000	—	253.698.000	21.141.500	347.176	— 20.794.324
Proventi e contributi speciali . .	—	—	—	—	—	—
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	190.650.688	—	190.650.688	15.887.557	15.439.788	— 447.769
Entrate diverse e capitoli aggiunti	55.839.808	+ 15.000.000	70.839.808	5.903.317	6.633.658	+ 730.341
Totali entrate effettive straord. .	500.188.496	+ 15.000.000	515.188.496	42.932.374	22.420.622	— 20.511.752
Totali della I categoria — Entrate effettive	29.908.873.931	+ (a) 5.362.000.000	35.270.873.931	2.939.239.494	3.154.496.233	+ 215.256.739
CATEGORIA II						
Movimento di capitali						
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	2.756.560	—	2.756.560	229.713	225.511	— 4.202
Accensione di debiti	91.000.000	—	791.000.000	65.916.667	(b) 28.569.980.877	+ 28.504.064.210
Emissione di monete e di biglietti						

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1865021

Tributi:							
Imposte dirette	5.606.350.000	+ 1.885.000.000	7.491.350.000	624.279.167	571.545.000	—	52.734.167
Tasse e imposte dirette sugli affari	10.382.506.000	+ 3.009.000.000	13.391.506.000	1.115.958.833	1.069.764.333	—	46.194.500
Imposte indirette sui consumi:							
Imposte di fabbricazione	386.850.000	+ 127.000.000	513.850.000	42.820.833	82.659.000	+	39.838.167
Dogane, diritti marittimi, sopratasse di confine e diritti di licenza	45.000.000	+ 15.000.000	60.000.000	5.000.000	15.184.000	+	10.184.000
Dazio sul grano	—	—	—	—	—		—
Altre imposte indirette sui consumi	430.100.000	+ 100.000.00	530.100.000	44.175.000	123.044.000	+	78.869.000
Monopoli	10.157.000.000	—	10.157.000.000	846.416.667	1.059.060.714	+	212.644.047
Lotto e lotterie	500.050.000	—	500.050.000	41.670.833	91.055.000	+	49.384.167
Proventi di servizi pubblici minori	109.329.000	+ 20.000.000	129.329.000	10.777.417	19.630.120	+	8.852.703
Rimborsi e concorsi nelle spese	654.023.260	+ 20.000.000	674.023.260	56.168.605	35.941.556	—	20.227.049
Proventi e contributi speciali	112.900.000	+ 30.000.000	142.900.000	11.908.333	15.109.000	+	3.200.667
Entrate diverse	715.270.000	+ 141.000.000	856.270.000	71.355.833	25.783.440	—	45.572.393
Totali entrate effettive ordinarie	29.498.685.435	+ 5.347.000.000	34.755.685.435	2.896.307.120	3.132.075.611	+	235.768.491
Entrate effettive straordinarie							
Rimborsi e concorsi nelle spese	253.698.000	—	253.698.000	21.141.500	347.176	—	20.794.324
Proventi e contributi speciali	—	—	—	—	—		—
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	190.650.688	—	190.650.688	15.887.557	15.439.788	—	447.769
Entrate diverse e capitoli aggiunti	55.839.808	+ 15.000.000	70.839.808	5.903.317	6.633.658	+	730.341
Totali entrate effettive straord.	500.188.496	+ 15.000.000	515.188.496	42.932.374	22.420.622	—	20.511.752
Totali della I categoria — Entrate effettive	29.998.873.931	+ (a) 5.362.000.000	35.270.873.931	2.939.239.494	3.154.496.233	+	215.256.739
CATEGORIA II							
Movimento di capitali							
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	2.756.560	—	2.756.560	229.713	225.511	—	4.202
Accensione di debiti	91.000.000	—	791.000.000	65.916.667	(b) 28.569.980.877	+	28.504.064.210
Emissione di monete e di biglietti di Stato	—	—	—	—	—		—
Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	475.391.386	—	475.391.386	39.615.948	39.615.948		—
Partite che si compensano nella spesa	2.685.103.560	+ 3.000.000.000	5.685.103.560	473.758.630	473.725.156	—	33.474
Ricuperi diversi	1.075.540.000	—	1.075.540.000	89.628.334	116.343.632	+	26.715.298
Totali della II categoria — Movimento di capitali	5.029.791.506	+ (a) 3.000.000.000	8.029.791.506	669.149.292	29.199.891.124	+	28.530.741.832
TOTALI GENERALI (delle due categorie)	34.938.665.437	+ 8.362.000.000	43.300.665.437	3.608.388.786	32.354.387.357	+	28.745.998.571

(a) Veggasi l'annotazione alla pagina seguente.
(b) Compreso l'accertamento provvisorio di L. 28.553.000.000 riguardante i buoni del Tesoro quinquennali 5 % la cui sottoscrizione è stata estesa anche alle provincie del Nord con D. L. L. 28 giugno 1945, n.

1866
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 798021

SPESE	PREVISIONE di bilancio all'inizio dell'esercizio finanziario	VARIAZIONI alla previsione per effetto di leggi e decreti e per provvedimenti in corso durante il mese di luglio 1945	PREVISIONE di bilancio per tutto l'esercizio finanziario	MESE DI LUGLIO 1945			TOTALE degli impegni assunti al 31-7-1945 a carico di tutto l'esercizio	QUOTA della somma prevista non ancora impegnata
				Quota di previsione relativa al mese di luglio 1945	Impegni assunti a carico del periodo	Maggiori (—) o minori (+) impegni in confronto con la previsione		
	1	2	3	4	5	6	7	8 = (3—7)
CATEGORIA I								
Spese effettive ordinarie								
Ministero Tesoro	15.824.129.842	+ 230.350.000	16.054.679.842	1.347.889.387	1.353.017.653	— 15.127.666	14.644.569.933	1.410.109.909
» Finanze	3.168.873.500	+ 695.575.000	3.864.448.500	322.037.375	322.037.375	—	2.229.688.960	1.634.759.540
» Grazia e Giustizia	2.370.101.500	+ 320.639.000	2.690.740.500	224.228.375	224.228.375	—	1.490.276.888	1.200.463.612
» Esteri	685.369.115	—	685.369.115	57.130.760	57.130.760	—	165.746.865	519.822.250
» Africa Italiana	122.281.000	—	122.281.000	10.190.083	10.240.797	— 50.714	10.240.707	112.040.293
» Pubblica Istruzione	6.371.902.300	+ 1.545.768.500	7.917.670.800	659.805.900		—	3.442.714.514	4.474.956.286
» Interno	3.669.028.000	+ 502.252.500	4.171.280.500	347.606.708	347.606.708	—	998.410.800	3.172.869.700
» Lavori Pubblici	2.320.350.000	+ 356.260.000	2.676.610.000	223.050.833	223.050.833	—	474.506.063	2.202.103.937
» Trasporti	219.478.000	+ 37.036.000	256.514.000	21.376.167	21.376.167	—	207.501.355	49.012.645
» Telecomunicazioni	1.089.000	—	1.089.000	90.750	90.750	—	521.145	567.855
» Guerra	5.247.750.000	—	5.247.750.000	437.312.500	435.810.830	+ 1.501.670	1.486.473.605	3.761.276.395
» Marina	6.778.133.000	—	6.778.133.000	564.844.417	564.844.417	—	1.866.649.339	4.911.483.661
» Aeronautica	3.225.190.000	—	3.225.190.000	268.765.833	268.765.833	—	353.557.028	2.871.632.972
» Agricolt. e Foreste	492.191.500	+ 107.105.870	599.297.370	49.941.447	49.941.447	—	405.558.378	193.738.992
» Ind. Comm. e Lav.	331.649.000	—	331.649.000	27.637.417	27.637.417	—	34.254.257	297.394.743
» Italia Occupata	18.600.000	—	18.600.000	1.550.000	1.550.000	—	1.550.000	17.050.000
Totali	50.846.315.757	+ 3.705.186.870	54.641.502.627	4.553.458.552	4.567.135.282	— 13.676.710	27.722.219.927	26.919.282.700
Spese effettive straordinarie								
Ministero Tesoro	26.802.334.547	+ 1.155.297.000	27.957.631.547	2.358.052.632	2.408.762.675	— 50.710.043	23.560.961.005	4.396.670.542
» Finanze	110.066.155	+ 25.754.125	135.820.280	11.318.357	11.318.357	—	40.089.503	95.730.777
» Grazia e Giustizia	598.000	+ 155.000	753.000	62.750	62.750	—	220.433	532.667
» Esteri	76.331.414	+ 10.000.000	88.331.414	7.360.951	7.360.951	—	14.390.316	73.941.098
» Africa Italiana	437.550.000	+ 7.000.000	44.550.000	37.045.833	37.045.833	—	321.483.303	123.066.697
» Pubblica Istruzione	76.972.275	+ 21.350.000	98.322.275	8.193.523	8.193.523	—	15.769.088	82.553.187
» Interno	7.993.627.960	+ 1.081.800.000	9.075.427.960	756.285.663	756.285.663	—	802.064.197	8.273.363.763
» Lavori Pubblici	5.293.053.000	+ 2.202.600.000	7.495.653.000	624.637.750	624.637.750	—	1.448.123.874	6.047.529.126
» Trasporti	336.575.750	+ 94.260.000	430.836.750	35.903.062	35.903.062	—	324.771.402	106.065.348
» Telecomunicazioni	—	—	—	—	—	—	—	—
» Guerra	12.509.000.000	—	12.509.000.000	3.042.416.667	3.042.416.667	—	12.043.083.400	465.916.600
» Marina	5.594.862.630	—	5.594.862.630	466.238.552	466.238.552	—	1.603.572.658	3.991.289.972
» Aeronautica	872.180.000	—	872.180.000	72.681.667	72.681.667	—	91.746.966	780.433.034
» Agricolt. e Foreste	1.824.633.720	+ 102.105.000	1.026.828.720	385.569.060	385.569.060	—	1.307.670.610	618.958.110
» Ind. Comm. e Lav.	617.330.142	—	617.330.142	51.444.178	51.444.178	—	51.655.034	565.675.108
» Italia Occupata	200.000.000	—	200.000.000	16.666.667	16.666.667	—	16.666.667	183.333.333
Totali	62.747.116.593	+ 4.700.411.125	67.447.527.718	7.873.877.312	7.924.587.355	— 50.710.043	41.642.468.356	25.805.059.362
Totali Categ. I - Spese effettive	113.593.432.350	+ 8.405.597.995	122.089.030.345	12.427.335.864	12.491.722.617	— 64.386.753	69.364.688.283	52.724.342.062
CATEGORIA II								

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

» Grazia e Giustizia.	2,370,101,500	+	329,639,000	2,699,740,500	224,228,375	224,228,375	—	1,400,276,888	1,299,463,612
» Esteri	685,569,115		—	685,569,115	37,130,760	37,130,760	—	165,746,865	519,822,250
» Africa Italiana . .	122,281,000		—	122,281,000	10,199,087	10,240,797	— 50,714	10,240,797	112,040,203
» Pubblica Istruzione	6,471,932,300	+	1,545,788,500	7,917,670,800	659,805,900	659,805,900	—	3,442,714,514	4,474,956,286
» Interno	3,669,028,000	+	502,252,500	4,171,280,500	347,606,708	347,606,708	—	998,410,800	3,172,869,700
» Lavori Pubblici .	2,329,350,000	+	356,260,000	2,676,610,000	223,050,833	223,050,833	—	474,506,063	2,202,103,937
» Trasporti	219,478,000	+	37,036,000	256,514,000	21,376,167	21,376,167	—	207,501,355	49,012,645
» Telecomunicazioni.	1,089,000		—	1,089,000	90,750	90,750	—	521,145	567,855
» Guerra	5,247,750,000		—	5,247,750,000	437,312,500	435,810,830	+ 1,501,670	1,486,473,605	3,761,276,395
» Marina	6,778,133,000		—	6,778,133,000	564,844,417	564,844,417	—	1,866,649,339	4,911,483,661
» Aeronautica	3,225,190,000		—	3,225,190,000	268,765,833	268,765,833	—	353,557,028	2,871,632,972
» Agricolt. e Foreste	492,191,500	+	107,195,870	599,207,370	49,941,447	49,941,447	—	405,558,378	193,735,992
» Ind. Comm. e Lav.	331,649,000		—	331,649,000	27,637,417	27,637,417	—	34,294,257	297,354,743
» Italia Occupata . .	18,600,000		—	18,600,000	1,550,000	1,550,000	—	1,550,000	17,050,000
Totali . .	50,846,315,757	+	3,795,186,870	54,641,502,627	4,553,458,552	4,567,135,262	— 13,676,710	27,722,219,927	26,919,282,700
Spese effettive straordinarie									
Ministero Tesoro	26,802,334,547	+	1,155,297,000	27,957,631,547	2,358,052,632	2,408,762,675	— 50,710,043	23,560,961,005	4,396,670,542
» Finanze	110,066,155	+	25,754,125	135,820,280	11,318,357	11,318,357	—	40,089,503	95,730,777
» Grazia e Giustizia.	598,000	+	155,000	753,000	62,750	62,750	—	220,433	532,567
» Esteri	78,331,414	+	10,000,000	88,331,414	7,360,951	7,360,951	—	14,390,316	73,941,098
» Africa Italiana . .	437,550,000	+	7,000,000	44,550,000	37,045,833	37,045,833	—	321,483,303	123,066,697
» Pubblica Istruzione	76,972,275	+	21,350,000	98,322,275	8,193,523	8,193,523	—	15,769,088	82,553,187
» Interno	7,993,627,960	+	1,081,800,000	9,075,427,960	756,285,663	756,285,663	—	802,084,197	8,273,343,763
» Lavori Pubblici .	5,293,053,000	+	2,202,600,000	7,493,653,000	624,637,750	624,637,750	—	1,446,123,874	6,047,529,126
» Trasporti	336,576,750	+	94,260,000	430,836,750	35,903,062	35,903,062	—	324,771,402	106,065,348
» Telecomunicazioni	—		—	—	—	—	—	—	—
» Guerra	12,509,000,000		—	12,509,000,000	3,042,416,667	3,042,416,667	—	12,043,083,400	465,916,600
» Marina	5,594,862,630		—	5,594,862,630	466,238,552	466,238,552	—	1,603,572,658	3,991,289,972
» Aeronautica . . .	872,180,000		—	872,180,000	72,681,667	72,681,667	—	91,746,966	780,433,034
» Agricolt. e Foreste	1,924,633,720	+	102,195,000	1,926,828,720	385,569,060	385,569,060	—	1,307,870,610	618,958,110
» Ind. Comm. e Lav.	617,330,142		—	617,330,142	51,444,178	51,444,178	—	51,055,034	565,975,108
» Italia Occupata .	200,000,000		—	200,000,000	16,666,667	16,666,667	—	16,666,667	183,333,333
Totali . .	62,747,116,593	+	4,700,411,125	67,447,527,718	7,873,877,312	7,924,587,355	— 50,710,043	41,642,468,356	25,805,059,362
Totali Categ. I - Spese effettive	113,593,432,350	+	8,495,597,995	122,089,030,345	12,427,335,864	12,491,722,617	— 64,386,753	69,364,688,283	52,724,342,062
CATEGORIA II *Movimento di capitali*									
Ministero Tesoro	3,393,431,987	+	4,220,000,000	7,618,431,987	634,869,333	643,202,666	— 8,333,333	1,917,130,258	5,701,301,729
» Finanze	2,925,010	+	73,240	2,998,250	249,862	249,862	—	635,082	2,363,168
» Esteri	200,329,667		—	200,329,667	16,694,139	16,694,139	—	47,235,455	153,094,212
» Africa Italiana . .	10,000,000		—	10,000,000	833,333	833,333	—	833,333	9,166,667
» Interno	21,612		—	71,612	5,968	5,968	—	5,968	65,644
» Lavori Pubblici .	49,700,520		—	49,700,520	4,141,710	7,938,276	— 3,796,566	49,700,520	—
» Guerra	26,500,000		—	26,500,000	2,208,333	2,208,333	—	2,333,333	24,166,667
» Marina	400,000,000		—	400,000,000	33,333,333	33,333,333	—	60,000,000	340,000,000
» Aeronautica . . .	40,000,000		—	40,000,000	3,333,333	3,333,333	—	3,333,333	36,666,667
» Agricolt. e Foreste	57,300,800		—	57,300,800	4,775,067	4,775,067	—	57,203,423	97,377
Totali Categ. II - Mov. capitali	4,185,259,596	+	(a) 4,220,073,240	8,405,332,936	700,444,411	712,574,310	— 12,129,899	2,138,410,705	6,266,922,231
TOTALI GEN. (delle due categ.)	117,778,691,936	+	12,715,671,235	130,494,363,281	13,127,780,275	13,204,296,927	— 76,516,652	71,503,098,988	58,991,264,293

(a) Vedasi l'annotazione alla pagina seguente.

1868

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 855021

a) I provvedimenti che nel mese di luglio 1945, hanno modificato la previsione iniziale di bilancio, sono i seguenti:

ENTRATE

I – Entrate effettive.

Aumenti:

Variazioni alle seguenti categorie di entrate disposte con provvedimento in corso:

Imposte dirette	L.	1,885,000,000
Tasse e imposte indirette sugli affari	»	3,000,000,000
Imposte indirette sui consumi	»	242,000,000
Proventi di servizi pubblici minori	»	20,000,000
Rimborsi e concorsi nelle spese	»	20,000,000
Proventi e contributi speciali	»	30,000,000
Entrate diverse	»	141,000,000
In totale	L.	5,347,000,000

Entrate relative ad esigenze eccezionali:

Entrate derivanti dalla gestione del Servizio per l'approvvigionamento del legname e del carbone in periodo di guerra (*provvedimento in corso*)	»	15,000,000
Aumento alla previsione delle « Entrate effettive »	L.	5,362,000,000

II – Movimento di capitali.

Aumenti:

Partite che trovano corrispondenza nella spesa:

Ricupero delle anticipazioni concesse ad imprese industriali creditrici dello Stato per forniture anteriori all'8 settembre 1943 (D. L. L. 14 giugno 1945, n. 365)	L.	1,000,000,000
Reintegro delle spese di gestione dell'U. N. R. R. A. (provvedimento in corso)	»	2,000,000,000
Aumento alla previsione del « Movimento di capitali »	L.	3,000,000,000

SPESE

III – Spese effettive.

Aumenti:

Spese per fornitura di carta (provvedimento in corso)	L.	230,000,000
Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra e dell'Associazione nazionale dei mutilati ed invalidi di guerra (provvedimento in corso)	»	15,500,000
Spese varie riguardanti la Regia Guardia di Finanza (provvedimento in corso	»	260,835,000
Restituzioni e rimborsi vari (provvedimento in corso)	»	66,650,000
Spese varie per l'accertamento generale dei fabbricati urbani e la rivalutazione del relativo reddito (provvedimento in corso)	»	16,000,000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Proventi di servizi pubblici minori	»	20,000,000
Rimborsi e concorsi nelle spese	»	30,000,000
Proventi e contributi speciali	»	111,000,000
Entrate diverse	»	
In totale		L. 5,347,000,000

Entrate relative ad esigenze eccezionali:

Entrate derivanti dalla gestione del Servizio per l'approvvigionamento del legname e del carbone in periodo di guerra (*provvedimento in corso*)	»	15,000,000
Aumento alla previsione delle « Entrate effettive »		L. 5,362,000,000

II – Movimento di capitali.

Aumenti:

Partite che trovano corrispondenza nella spesa:

Ricupero delle anticipazioni concesse ad imprese industriali creditrici dello Stato per forniture anteriori all'8 settembre 1943 (D. L. L. 14 giugno 1945, n. 365)	L.	1,000,000,000
Reintegro delle spese di gestione dell'U. N. R. R. A. (provvedimento in corso)	»	2,000,000,000
Aumento alla previsione del « Movimento di capitali »		L. 3,000,000,000

SPESE

III – Spese effettive.

Aumenti:

Spese per fornitura di carta (provvedimento in corso)	L.	230,000,000
Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra e dell'Associazione nazionale dei mutilati ed invalidi di guerra (provvedimento in corso)	»	15,500,000
Spese varie riguardanti la Regia Guardia di Finanza (provvedimento in corso	»	260,835,000
Restituzioni e rimborsi vari (provvedimento in corso)	»	66,050,000
Spese varie per l'accertamento generale dei fabbricati urbani e la rivalutazione del relativo reddito (provvedimento in corso)	»	16,000,000
Impianto dell'anagrafe tributaria (provvedimento in corso)	»	7,000,000
Aggio ai distributori secondari dei valori bollati (provvedimento in corso)	»	4,000,000
Spese per l'accertamento di tasse ed imposte dirette sugli affari (provvedimento in corso)	»	3,000,000
Quota spettante ai Comuni sul provento di diritti erariali (provvedimento in corso)	»	6,000,000
Somme varie stanziate nello stato di previsione del Ministero delle Finanze	»	12,659,125
Rimborso ai Comuni delle spese per gli uffici giudiziari, per le carceri mandamentali e per le sedi distaccate di pretura (provvedimento in corso)	»	8,000,000
Mantenimento di detenuti e dei ricoverati nelle case di rieducazione (provvedimento in corso)	»	56,000,000
Spese per il servizio delle industrie e per la sistemazione degli edifici degli istituti di prevenzione e di pena (provvedimento in corso)	»	5,900,000
A riportare	L.	690,944,125

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Riporto . . .	L.	690,944,125
Somme varie stanziate nello stato di previsione del Ministero di Grazia e Giustizia	»	1,879,000
Somme varie stanziate nello stato di previsione del Ministero della Pubblica Istruzione	»	137,926,500
Assegni fissi a stabilimenti diversi di pubblica beneficenza (provvedimento in corso)	»	5,500,000
Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia (provvedimento in corso)	»	50,000,000
Cura e mantenimento degli inabili al lavoro e degli affetti da malattie contagiose (provvedimento in corso)	»	10,500,000
Integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza (provvedimento in corso)	»	70,000,000
Contributi agli Enti locali e vari per il ricovero di infermi tubercolotici (provvedimento in corso) .	»	14,000,000
Spese per i provvedimenti contro le endemie e le epidemie (provvedimento in corso)	»	6,000,000
Contributi e sussidi per la profilassi e l'assistenza sanitaria antimalarica (provvedimento in corso) .	»	9,000,000
Spese straordinarie per assegni a stabilimenti di pubblica beneficenza (provvedimento in corso) . . .	»	18,000,000
Somme varie stanziate nello stato di previsione del Ministero dell'Interno	»	19,442,500
Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma – Spese per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie e di lavori vari di manutenzione e di riparazione (D. L. L. 18 gennaio 1945, n. 16 e provvedimento in corso)	»	137,000,000
Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona – Spese per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie e di lavori vari di manutenzione e di riparazione (D. L. L. 18 gennaio 1945, n. 16 e provvedimento in corso)	»	165,000,000
Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze. – Spese per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie e di lavori vari di manutenzione e di riparazione (D. L. L. 18 gennaio 1945, n. 16 e provvedimento in corso)	»	200,000,000
Somme varie stanziate nello stato di previsione del Ministero dei Lavori Pubblici	»	25,500,000
Sussidi e spese diverse per ferrovie, tranvie, servizi automobilistici e di navigazione interna (provvedimento in corso)	»	44,250,000
Spese varie stanziate nello stato di previsione del Ministero dei Trasporti (provvedimento in corso)	»	1,246,000
Spese per incoraggiamento della silvicoltura (provvedimento in corso)	»	5,000,000
Spese relative alla bonifica integrale (provvedimento in corso)	»	45,000,000
Spese riguardanti interventi straordinari per la difesa e l'incremento della produzione agricola (provvedimento in corso)	»	10,000,000
Somme varie stanziate nello stato di previsione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste . . .	»	30,020,000
Integrazioni varie di stanziamenti per assegni al personale e pensioni	»	3,186,417,870

Somme stanziate nei bilanci dei seguenti Ministeri riguardanti spese per esigenze di carattere eccezionale:

Ministero del Tesoro (provvedimento in corso)	L.	579,452,000
Ministero degli Affari Esteri (provvedimento in corso)	»	10,000,000
Ministero della Pubblica Istruzione (provvedimento in corso)	»	20,100,000
Ministero dell'Interno (provvedimento in corso)	»	980,750,000
Ministero dei Lavori Pubblici (D.L.L. 12 marzo 1945, n. 151 e provvedimento in corso)	»	1,890,000,000
Ministero dei Trasporti (provvedimento in corso)	»	80,000,000
Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste (provvedimento in corso)	»	35,720,000
Totale delle spese per esigenze di carattere eccezionale . . .	L.	3,596,022,000
Aumento alla previsione delle «Spese effettive» . . .	L.	8,495,597,995

IV – Movimento di capitali.

Erogazioni per le pensioni privilegiate di guerra (provvedimento in corso)	L.	1,220,000,000
Spese minori	»	23,340

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 955021

Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma – Spese per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie e di lavori vari di manutenzione e di riparazione (D. L. L. 18 gennaio 1945, n. 16 e provvedimento in corso) . . . . . » 19,442,500

Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona – Spese per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie e di lavori vari di manutenzione e di riparazione (D. L. L. 18 gennaio 1945, n. 16 e provvedimento in corso) . . . . . » 155,000,000

Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze. – Spese per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie e di lavori vari di manutenzione e di riparazione (D. L. L. 18 gennaio 1945, n. 16 e provvedimento in corso) . . . . . » 165,000,000

Somme varie stanziate nello stato di previsione del Ministero dei Lavori Pubblici . . . . . » 200,000,000

Sussidi e spese diverse per ferrovie, tranvie, servizi automobilistici e di navigazione interna (provvedimento in corso) . . . . . » 25,500,000

Spese varie stanziate nello stato di previsione del Ministero dei Trasporti (provvedimento in corso) » 44,200,000

Spese per incoraggiamento della silvicoltura (provvedimento in corso) . . . . . » 1,246,000

Spese relative alla bonifica integrale (provvedimento in corso) . . . . . » 5,000,000

Spese riguardanti interventi straordinari per la difesa e l'incremento della produzione agricola (provvedimento in corso) . . . . . » 47,000,000

Somme varie stanziate nello stato di previsione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste . . . » 10,000,000

Integrazioni varie di stanziamenti per assegni al personale e pensioni . . . . . » 30,020,000

» 3,186,417,870

Somme stanziate nei bilanci dei seguenti Ministeri riguardanti spese per esigenze di carattere eccezionale:

Ministero del Tesoro (provvedimento in corso)	L.	570,452,000
Ministero degli Affari Esteri (provvedimento in corso)	»	10,000,000
Ministero della Pubblica Istruzione (provvedimento in corso)	»	20,100,000
Ministero dell'Interno (provvedimento in corso)	»	980,750,000
Ministero dei Lavori Pubblici (D.L.L. 12 marzo 1945, n. 154 e provvedimento in corso)	»	1,890,000,000
Ministero dei Trasporti (provvedimento in corso)	»	80,000,000
Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste (provvedimento in corso)	»	35,720,000

Totale delle spese per esigenze di carattere eccezionale . . . L. 3,596,022,000

Aumento alla previsione delle «Spese effettive» . . . L. 8,495,597,995

IV – Movimento di capitali.

Erogazioni per le pensioni privilegiate di guerra (provvedimento in corso) . . . . . L. 1,220,000,000

Spese minori . . . . . » 73,340

Partite che trovano corrispondenza nell'Entrata:

Anticipazione delle spese di gestione relative alla distribuzione di soccorsi in Italia da parte dell'U.N.R.R.A. (provvedimento in corso) . . . . . L. 2,000,000,000

Anticipazioni alle imprese industriali creditrici dello Stato (D. L. L. 11 giugno 1945, n. 365) . . . . . » 1,000,000,000

Totale delle partite compensative . . . L. 3,000,000,000

Aumento alla previsione del «Movimento Capitali» . . . L. 4,220,073,340

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

BANCA

Capitale Sociale interamente

Situazione al 31

ATTIVO

Oro in cassa		L.	462,819,311.25
Altre valute auree:			
Crediti sull'estero	L. —		
Buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati esteri	» —		
			—
		Riserva totale L.	462,819,311.25
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato		»	1,772,798,105 —
Cassa		»	8,694,927,340.88
Portafoglio su piazze italiane		»	5,694,785,237.21
Effetti ricevuti per l'incasso		»	7,812,593,13
Anticipazioni su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato e cartelle fondiarie	L. 6,460,644,933.51		
Anticipazioni su sete e bozzoli	» —		
			6,460,644,933.51
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca		L	892,806,053.39
Conti correnti attivi nel Regno:			
prorogati pagamenti alle stanze di compensazione	L. 251,108,538.60		
altri	» —68,104,967,65		
			183,003,570.95
Immobili per gli uffici		L.	102,841,627.41
Istituto per la ricostruzione industriale		»	4,708,097,530.74
Anticipazioni al Regio Tesoro – Temporanee		»	1,000,000,000 —
Anticipazioni al Regio Tesoro – Straordinarie		»	342,697,000,000 —
Conto corrente del Regio Tesoro		»	—
Debitori diversi		»	—
Operazioni speciali con il Cons. Sovv. Val. Ind.		»	40,887,639,575.51
Spese		»	—
B. T. O. per invest. disp. dep. Vincoli Enti Legge bancaria		»	68,000,000,000 —
Saldo delle partite varie		»	731,676,845.83

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Oro in cassa		L.	462,819,311.25
Altre valute auree:			
Crediti sull'estero	L. —		
Buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati esteri	» —		
			—
		Riserva totale L.	462,819,311.25
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato		»	1,772,798,105 —
Cassa		»	8,694,927,340.88
Portafoglio su piazze italiane		»	5,694,785,237,21
Effetti ricevuti per l'incasso		»	7,812,593,13
Anticipazioni su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato e cartelle fondiarie	L. 6,460,644,933,51		
Anticipazioni su sete e bozzoli	» —		
			6,460,644,933.51
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca		L.	892,806,053.39
Conti correnti attivi nel Regno:			
prorogati pagamenti alle stanze di compensazione	L. 251,108,538.60		
altri	» —68,104,967,65		
			183,003,570.95
Immobili per gli uffici		L.	102,841,627.41
Istituto per la ricostruzione industriale		»	4,708,097,530.74
Anticipazioni al Regio Tesoro – Temporanee		»	1,000,000,000 —
Anticipazioni al Regio Tesoro – Straordinarie		»	342,697,000,000 —
Conto corrente del Regio Tesoro		»	—
Debitori diversi		»	—
Operazioni speciali con il Cons. Sovv. Val. Ind.		»	40,887,639,575.51
Spese		»	—
B. T. O. per invest. disp. dep. Vinc.ti Enti Legge bancaria		»	68,000,000,000 —
Saldo delle partite varie		»	731,676,845.83
		L.	482,296,852,724.81
Depositi in titoli e valori diversi		»	790,606,834,728.20
		L.	1,272,903,687,453.01
Partite ammortizzate nei passati esercizi		»	95,201,081.19
		TOTALE GENERALE L.	1,272,998,888,534.20

Saggio normale dello sconto 4% (dal 10 settembre 1944)

Il Governatore: LUIGI EINAUDI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

D'ITALIA

versato L. 300,000,000

luglio 1945

PASSIVO

Circolazione dei biglietti	L.	286,089,752,750 —
Vaglia cambiari e assegni della Banca	»	14,516,413,492.32
Depositi in conto corrente	»	36,162,026,999.37
Totale partite da coprire	L.	336,768,193,242.29
Capitale sociale	L.	300,000,000 —
Fondo di riserva ordinario	»	330,328,213.65
Fondo di riserva straordinario	»	243,483,278.86
Conti correnti vincolati	»	1,456,230,356.90
Depositi in c/c Frutt.ri Vinc.ti degli Enti previsti dalla Legge bancaria	»	103,298,006,131.51
Conto corrente del Regio Tesoro	»	39,459,594,281.95
Fondo ammortamento I. R. I.	»	441,017,219.65
Creditori diversi	»	—
Rendite del corrente esercizio	»	—
Utili netti dell'esercizio precedente	»	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Circolazione dei biglietti	L.	286,089,752,750 —
Vaglia cambiari e assegni della Banca	»	14,516,413,492.02
Depositi in conto corrente	»	36,162,026,999.37
Totale partite da coprire	**L.**	336,768,193,242.29
Capitale sociale	L.	300,000,000 —
Fondo di riserva ordinario	»	330,328,213.65
Fondo di riserva straordinario	»	243,483,278.86
Conti correnti vincolati	»	1,456,230,356.90
Depositi in c/c Frutt.ri Vinc.ti degli Enti previsti dalla Legge bancaria	»	103,298,006,131.51
Conto corrente del Regio Tesoro	»	39,459,594,281.95
Fondo ammortamento I. R. I.	»	441.017,219.65
Creditori diversi	»	—
Rendite del corrente esercizio	»	—
Utili netti dell'esercizio precedente	»	—
	L.	482,296,852,724.81
Depositanti	»	790,606,834,728.20
	L.	1,272,903,687,453.01
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»	95,201,081.19
TOTALE GENERALE	**L.**	1,272,998,888,534.20

Rapporto della riserva ai biglietti in circolazione ed a ogni altro impegno a vista 0.14%
Rapporto dell'oro ai biglietti in circolazione 0.16%

Il Capo Servizio di Ragioneria: PIERINI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

INDICE

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO AL 31 LUGLIO 1945:

Conto riassuntivo del Tesoro al 31 luglio 1945 . . . . . *Pag.* 3

Situazione dei debiti e crediti di Tesoreria . . . . . » 4

Incassi di bilancio . . . . . » 6

Pagamenti di bilancio . . . . . » 7

Riassunto dei pagamenti per spese di bilancio dal 1° al 31 luglio 1945 distinti per qualità di titoli di spese . . . . . » 8

Incassi di bilancio distinti per capi e per regioni dal 1° al 31 luglio 1945 . . . . . » 10

Pagamenti di bilancio distinti per ministeri e per regioni dal 1° al 31 luglio 1945 . . . » 12

« Altre amministrazioni » in c/c infruttifero e fruttifero . . . . . » 14

Contabilità speciali . . . . . » 15

« Partite diverse » . . . . . » 16

Situazione al 31 luglio 1945 della circolazione metallica . . . . . » 17

Situazione della circolazione metallica (vecchio conio) . . . . . » 18

Situazione riassuntiva dei debiti pubblici interni . . . . . » 19

Situazione dei fondi di cassa alla sera del 31 luglio 1945 . . . . . » 20

Punti di concordanza . . . . . »

SITUAZIONE DI BILANCIO AL 31 LUGLIO 1945 . . . . . » 23

SITUAZIONE DELLA BANCA D'ITALIA AL 31 LUGLIO 1945 . . . . . » 30

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

PREZZO L. 60

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Situazione dei debiti e crediti di Tesoreria . . . . . » 4
Incassi di bilancio . . . . . » 6
Pagamenti di bilancio . . . . . » 7
Riassunto dei pagamenti per spese di bilancio dal 1° al 31 luglio 1945 distinti per qualità di titoli di spese . . . . . » 8
Incassi di bilancio distinti per capi e per regioni dal 1° al 31 luglio 1945 . . . . . » 10
Pagamenti di bilancio distinti per ministeri e per regioni dal 1° al 31 luglio 1945 . . . » 12
« Altre amministrazioni » in c/c infruttifero e fruttifero . . . . . » 14
Contabilità speciali . . . . . » 15
« Partite diverse » . . . . . » 16
Situazione al 31 luglio 1945 della circolazione metallica . . . . . » 17
Situazione della circolazione metallica (vecchio conio) . . . . . » 18
Situazione riassuntiva dei debiti pubblici interni . . . . . » 19
Situazione dei fondi di cassa alla sera del 31 luglio 1945 . . . . . » 20
Punti di concordanza . . . . . »

SITUAZIONE DI BILANCIO AL 31 LUGLIO 1945 . . . . . » 23

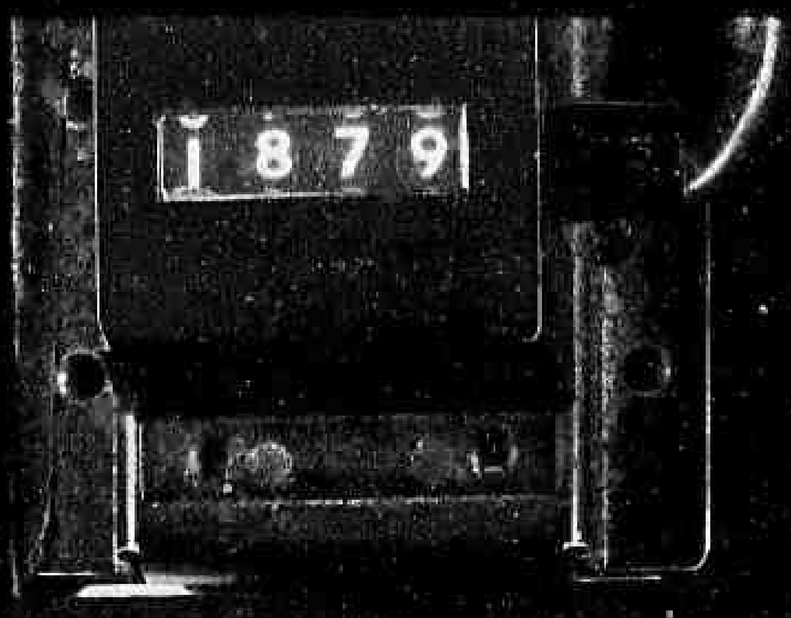
SITUAZIONE DELLA BANCA D'ITALIA AL 31 LUGLIO 1945 . . . . . » 30

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

PREZZO L. 60

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021


1879

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 29

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Lunedì, 4 febbraio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 859.
Autorizzazione alla Regia università di Firenze ad accettare una donazione . . . . . Pag. 222

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 860.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita dei SS. Cosma e Damiano, in Brindisi . . . . . Pag. 222

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Reggio Emilia . . . . . Pag. 222

DECRETO MINISTERIALE 18 ottobre 1945.
Approvazione della tabella di ripartizione dei Comuni della provincia di Latina, ai fini delle verificazioni periodiche dei terreni . . . . . Pag. 222

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1945.
Riconoscimento di diritto esclusivo di pesca nel lago di Piediluco (Terni) . . . . . Pag. 223

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1946.
Revoca del decreto Ministeriale 30 ottobre 1940, con il quale la S. A. Laboratori Glaxo, con sede in Verona, è stata sottoposta a sequestro . . . . . Pag. 224

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1946.
Trasformazione in sindacato del provvedimento di sequestro nei confronti della Società anonima italiana Kores, con sede in Milano . . . . . Pag. 224

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'industria e del commercio: Riassunto del provvedimento prezzi n. 36 del 7 gennaio 1946 riguardante le tariffe dei pubblici servizi . . . . . Pag. 224

Ministero del tesoro:
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 225
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative . . . . . Pag. 226
Diffida per smarrimento di quietanza . . . . Pag. 228

Ministero della pubblica istruzione:
Diffida per annullamento di diploma di abilitazione. Pag. 223
Diffide per smarrimento di diplomi di laurea . Pag. 228

CONCORSI

Ministero della pubblica istruzione: Bando di concorso per la borsa di studio della Fondazione «A. Venturi». Pag. 223

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Per gli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale »

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 859.
Autorizzazione alla Regia università di Firenze ad accettare una donazione . . . . . Pag. 222

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 860.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita dei SS. Cosma e Damiano, in Brindisi . . . . . Pag. 222

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Reggio Emilia . . . . . Pag. 222

DECRETO MINISTERIALE 18 ottobre 1945.
Approvazione della tabella di ripartizione dei Comuni della provincia di Latina, ai fini delle verificazioni periodiche dei terreni . . . . . Pag. 222

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1945.
Riconoscimento di diritto esclusivo di pesca nel lago di Piediluco (Terni) . . . . . Pag. 223

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.
Sottoposizione a sequestro della Società anonima Junghans Arturo, con sede in Venezia, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 223

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.
Sottoposizione a sindacato della Società anonima « Tillmans », con sede in Milano, e nomina del sindacatore. Pag. 223

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.
Sottoposizione a sequestro della ditta O. Schneider, con sede in Milano, e nomina del sequestratario . . Pag. 224

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1946.
Revoca del decreto Ministeriale 30 ottobre 1940, con il quale la S. A. Laboratori Glaxo, con sede in Verona, è stata sottoposta a sequestro . . . . . Pag. 224

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1946.
Trasformazione in sindacato del provvedimento di sequestro nei confronti della Società anonima italiana Kores, con sede in Milano . . . . . Pag. 224

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'industria e del commercio: Riassunto del provvedimento prezzi n. 38 del 7 gennaio 1945 riguardante le tariffe dei pubblici servizi . . . . . Pag. 224

Ministero del tesoro:
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 225
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di reddito nominative . . . . . Pag. 224
Diffida per smarrimento di quietanza . . . . Pag. 224

Ministero della pubblica istruzione:
Diffida per annullamento di diploma di abilitazione. Pag. 224
Diffide per smarrimento di diplomi di laurea . Pag. 224

CONCORSI

Ministero della pubblica istruzione: Bando di concorso per la borsa di studio della Fondazione « A. Venturi ». Pag. 228

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 29 DEL 4 FEBBRAIO 1946:

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 gennaio 1946.
Modificazioni alle « Proclaimed Lists e Statutory Lists » delle Nazioni Unite di cui è stata disposta l'adozione col proprio decreto 18 ottobre 1945, pubblicato nel supplemento straordinario alla « Gazzetta Ufficiale » n. 132 del 3 novembre 1945.
(122)

125

7998

9881

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 859.
Autorizzazione alla Regia università di Firenze ad accettare una donazione.

N. 859. Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Regia università di Firenze viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 30.000 nominali in buoni del Tesoro 5 %, disposta in suo favore dai professori Giovanni Poggi e Mario Salmi e dal sig. Mario Nobili in rappresentanza del Comitato per le onoranze al dott. Nello Tarchiani, per la istituzione di un premio biennale da intitolarsi al nome dello stesso.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *gennaio* 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 860.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita dei SS. Cosma e Damiano, in Brindisi.

N. 860. Decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita dei SS. Cosma e Damiano, in Brindisi.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *gennaio* 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Reggio Emilia.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri:
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Reggio Emilia pel triennio 1945-47 i signori:
Bertolani dott. prof. Aldo, medico chirurgo;
Altana dott. prof. Giuseppe, medico chirurgo;
Mattei dott. Giuseppe, pediatra;

DECRETO MINISTERIALE 18 ottobre 1945.
Approvazione della tabella di ripartizione dei Comuni della provincia di Latina, ai fini delle verificazioni periodiche dei terreni.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 42 del testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1572;
Visto l'art. 118 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni approvato con R. decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;
Vista l'unita tabella di ripartizione in cinque gruppi dei Comuni della provincia di Latina, predisposta allo scopo di stabilire il turno delle verificazioni quinquennali da eseguirsi per l'aggiornamento del nuovo catasto terreni;
Ritenuto che tale ripartizione è stata fatta con riguardo alla ubicazione, all'importanza ed al numero dei Comuni;

Decreta:

E' approvata l'unita tabella di ripartizione dei Comuni della provincia di Latina allo scopo di determinare i turni delle verificazioni quinquennali, da eseguirsi in detti Comuni per rilevare ed accertare i cambiamenti contemplati nel titolo IV del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con R. decreto 8 dicembre 1938, n. 2153.
I turni quinquennali di verificazione si inizieranno negli anni indicati nella tabella per ogni gruppo di Comuni.
Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 ottobre 1945

Il Ministro: SCOCCIMARRO

Tabella di ripartizione in cinque gruppi dei comuni della provincia di Latina, agli effetti delle verificazioni quinquennali dei terreni, con l'indicazione per ogni gruppo dell'anno in cui dovrà eseguirsi la prima verificazione.

GRUPPO I.
(Prima verificazione: anno 1946).

Distretto di SEZZE

1. Bassiano
2. Norma
3. Sermoneta
4. Sezze

Distretto di TERRACINA

1. Priverno
2. Prossedi
3. Roccagorga

GRUPPO II.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 30.000 nominali in buoni del Tesoro 5 %, disposta in suo favore dai professori Giovanni Poggi e Mario Salmi e dal sig. Mario Nobili in rappresentanza del Comitato per le onoranze al dott. Nello Tarchiani, per la istituzione di un premio biennale da intitolarsi al nome dello stesso.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *gennaio* 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 860.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita dei SS. Cosma e Damiano, in Brindisi.

N. 860. Decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita dei SS. Cosma e Damiano, in Brindisi.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *gennaio* 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Reggio Emilia.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Reggio Emilia pel triennio 1945-47 i signori:

Bertolani dott. prof. Aldo, medico chirurgo;
Altana dott. prof. Giuseppe, medico chirurgo;
Mattei dott. Giuseppe, pediatra;
Villani dott. Carlo, esperto in materia amministrativa:
Modena dott. Aldo, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *novembre* 1945
Registro n. 7 *Presidenza, foglio n.* 76
(163)

del nuovo catasto terreni approvato con R. decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Vista l'unita tabella di ripartizione in cinque gruppi dei Comuni della provincia di Latina, predisposta allo scopo di stabilire il turno delle verificazioni quinquennali da eseguirsi per l'aggiornamento del nuovo catasto terreni;

Ritenuto che tale ripartizione è stata fatta con riguardo alla ubicazione, all'importanza ed al numero dei Comuni;

Decreta:

E' approvata l'unita tabella di ripartizione dei Comuni della provincia di Latina allo scopo di determinare i turni delle verificazioni quinquennali, da eseguirsi in detti Comuni per rilevare ed accertare i cambiamenti contemplati nel titolo IV del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con R. decreto 8 dicembre 1938, n. 2153.

I turni quinquennali di verificazione si inizieranno negli anni indicati nella tabella per ogni gruppo di Comuni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 ottobre 1945

Il Ministro: SCOCCIMARRO

Tabella di ripartizione in cinque gruppi dei comuni della provincia di Latina, agli effetti delle verificazioni quinquennali dei terreni, con l'indicazione per ogni gruppo dell'anno in cui dovrà eseguirsi la prima verificazione.

GRUPPO I.
(Prima verificazione: anno 1946).

Distretto di SEZZE

1. Bassiano
2. Norma
3. Sermoneta
4. Sezze

Distretto di TERRACINA

1. Priverno
2. Prossedi
3. Roccagorga

GRUPPO II.
(Prima verificazione: anno 1947).

Distretto di TERRACINA

1. Pontinia
2. San Felice Circeo
3. Sonnino
4. Terracina

Distretto di FORMIA

1. Monte San Biagio
2. Ponza
3. Ventotene

GRUPPO III.
(Prima verificazione: anno 1948).

Distretto di FORMIA

1. Campodimele
2. Fondi
3. Gaeta
4. Itri
5. Lenola
6. Spelonga

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

GRUPPO IV.
(Prima verificazione: anno 1947).

Distretto di FORMIA

1. Formia

Distretto di MINTURNO

1. Castelforte
2. Minturno
3. Spigno Saturnia

GRUPPO V.
(Prima verificazione: anno 1950).

Distretto di LATINA

1. Aprilia
2. Cisterna
3. Cori
4. Latina
5. Roccamassima
6. Sabaudia

Roma, addì 18 ottobre 1945

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(240)

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1945.
Riconoscimento di diritto esclusivo di pesca nel lago di Piediluco (Terni).

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1604;

Vista la legge 16 marzo 1933, n. 260;

Visto il decreto del Prefetto di Perugia n. 21300 del 7 novembre 1923, col quale venne riconosciuto, a favore della frazione Piediluco del comune di Terni, il possesso del diritto esclusivo di pesca « con attrezzi piccoli » nel lago di Piediluco, nella zona costituita dal n. 341 di mappa Collesanto,

Considerato che dalla relativa documentazione è risultato che la predetta frazione Piediluco del comune di Terni si trovava nel legittimo possesso del diritto esclusivo di pesca di cui trattasi;

Concorrendo tutte le condizioni volute dalla legge;

Decreta:

A conferma del sopra citato decreto del Prefetto di Perugia n. 21300 del 7 novembre 1923, è riconosciuto a favore della frazione Piediluco del comune di Terni, il possesso del diritto esclusivo di pesca « con reti piccole ed altri piccoli attrezzi » nel lago di Piediluco e precisamente nelle zone di esso denominate Colle- [illegible] Nicolò Canaloni, Vallegrata,

---

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.
Sottoposizione a sequestro della Società anonima Junghans Arturo, con sede in Venezia, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 27 luglio 1945, n. 2828, emesso in via d'urgenza dal Prefetto di Venezia;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima Junghans Arturo, con sede in Venezia-Giudecca, Fondamenta dell'Angelo 367 (industria e commercio di orologi ed affini), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società anonima Junghans Arturo, con sede in Venezia, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. Berardi Vito.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 gennaio 1946

Il Ministro: COMBINE

(241)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.
Sottoposizione a sindacato della Società anonima « Tillmans », con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima « Tillmans », con sede in Milano, via Stelvio n. 45, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Roma, addì 18 ottobre 1945

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(240)

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1945.

Riconoscimento di diritto esclusivo di pesca nel lago di Piediluco (Terni).

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1604;

Vista la legge 16 marzo 1933, n. 260;

Visto il decreto del Prefetto di Perugia n. 21300 del 7 novembre 1923, col quale venne riconosciuto, a favore della frazione Piediluco del comune di Terni, il possesso del diritto esclusivo di pesca « con attrezzi piccoli » nel lago di Piediluco, nella zona costituita dal n. 341 di mappa Collesanto,

Considerato che dalla relativa documentazione è risultato che la predetta frazione Piediluco del comune di Terni si trovava nel legittimo possesso del diritto esclusivo di pesca di cui trattasi;

Concorrendo tutte le condizioni volute dalla legge;

Decreta:

A conferma del sopra citato decreto del Prefetto di Perugia n. 21300 del 7 novembre 1923, è riconosciuto a favore della frazione Piediluco del comune di Terni, il possesso del diritto esclusivo di pesca « con reti piccole ed altri piccoli attrezzi » nel lago di Piediluco e precisamente nelle zone di esso denominate Collesanto, Fonte del Prato, S. Nicolò Canaloni, Valleprata, Capoloza (prima e seconda), Fosse e Punta Pizzuta, Le Porte e Limenti, località tutte comprese nel n. 341 di mappa Collesanto.

Rimane però salvo l'esercizio della pesca con l'amo, con la canna volante, spettante da epoca immemorabile agli abitanti di Piediluco.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 novembre 1945

Il Ministro: GULLO

(254)

l'Angelo 367 (industria e commercio di orologi ed affini), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società anonima Junghans Arturo, con sede in Venezia, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. Berardi Vito.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 gennaio 1946

Il Ministro: COMMC

(241)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società anonima « Tillmans », con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima « Tillmans », con sede in Milano, via Stelvio n. 45, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società anonima « Tillmans », con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il rag. Scapaticci Enrico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(243)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 936021

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta O. Schneider, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta O. Schneider, con sede in Milano, via Lunigiana 14 (esportazione accessori per cicli), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda a sequestro;

Decreta:

La ditta O. Schneider, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il ragioniere Antonino Buffa.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1946

(244) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1946.

Revoca del decreto Ministeriale 30 ottobre 1940, con il quale la S. A. Laboratori Glaxo, con sede in Verona, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 30 ottobre 1940, con il quale la S. A. Laboratori Glaxo, con sede in Verona, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro, cosicchè nell'attuale situazione si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà di azione, e tenuto presente che il Comando Militare Alleato ha già disposto la consegna dell'azienda al nuovo Consiglio di amministrazione eletto in seguito a sua autorizzazione;

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1946.

Trasformazione in sindacato del provvedimento di sequestro nei confronti della Società anonima italiana Kores, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 16 settembre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la Società anonima italiana Kores, con sede in Milano, via Durini n. 25;

Vista la lettera 6 dicembre 1945, n. 16/29560/286, del Ministero degli affari esteri e la relazione del sequestratario;

Ritenuto che l'intero capitale della suindicata società è in possesso di persone di nazionalità austriaca e pertanto è opportuno trasformare il sequestro in sindacato, senza pregiudizio della questione di principio;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

1. E' revocato il decreto 16 settembre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la Società anonima italiana Kores, con sede in Milano.

2. La Società anonima italiana Kores, con sede in Milano, via Durini n. 25, è sottoposta a sindacato e è nominato sindacatore il rag. Osnaghi Giovanni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 gennaio 1946

(266) *Il Ministro*: CORBINO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Riassunto del provvedimento prezzi n. 36 del 7 gennaio 1946 riguardante le tariffe dei pubblici servizi

In conformità delle disposizioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'Industria e Commercio con provvedimento prezzi n. 36 del 7 gennaio c. a., ha comunicato quanto appresso:

TARIFFE ENERGIA ELETTRICA

a) *La Soc. Meridionale di Elettricità (Napoli)* è autorizzata ad applicare per la vendita dell'energia elettrica da essa fornita alle società consociate del proprio gruppo il sovraprezzo temporaneo del 450 % sui prezzi di vendita dell'energia bloccati nel 1942.

Le seguenti società del Gruppo meridionale di elettricità sono autorizzate ad applicare per la vendita dell'energia

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759081

cielo), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda a sequestro;

Decreta:

La ditta O. Schneider, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il ragioniere Antonino Buffa.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1946

(244) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1946.

Revoca del decreto Ministeriale 30 ottobre 1940, con il quale la S. A. Laboratori Glaxo, con sede in Verona, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 30 ottobre 1940, con il quale la S. A. Laboratori Glaxo, con sede in Verona, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1140;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro, cosicchè nell'attuale situazione si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà di azione, e tenuto presente che il Comando Militare Alleato ha già disposto la consegna dell'azienda al nuovo Consiglio di amministrazione eletto in seguito a sua autorizzazione;

Considerato che il presente provvedimento ha il solo scopo di regolarizzare la situazione giuridica della azienda nei confronti dei terzi;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 30 ottobre 1940, con il quale la S. A. Laboratori Glaxo, con sede in Verona, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 gennaio 1946

(260) *Il Ministro*: CORBINO

è in possesso di persone di nazionalità austriaca e pertanto è opportuno trasformare il sequestro in sindacato, senza pregiudizio della questione di principio;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1140, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

1. E' revocato il decreto 16 settembre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la Società anonima italiana Kores, con sede in Milano.

2. La Società anonima italiana Kores, con sede in Milano, via Durini n. 25, è sottoposta a sindacato e è nominato sindacatore il rag. Osnaghi Giovanni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 gennaio 1946

(266) *Il Ministro*: CORBINO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Riassunto del provvedimento prezzi n. 36 del 7 gennaio 1946 riguardante le tariffe dei pubblici servizi

In conformità delle disposizioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'Industria e Commercio con provvedimento prezzi n. 36 del 7 gennaio c. a., ha comunicato quanto appresso:

TARIFFE ENERGIA ELETTRICA

a) *La Soc. Meridionale di Elettricità* (*Napoli*) è autorizzata ad applicare per la vendita dell'energia elettrica da essa fornita alle società consociate del proprio gruppo il sovraprezzo temporaneo del 450 % sui prezzi di vendita dell'energia bloccati nel 1942.

Le seguenti società del Gruppo meridionale di elettricità sono autorizzate ad applicare, per la vendita dell'energia elettrica alla propria utenza, i seguenti sovraprezzi sui prezzi di vendita dell'energia bloccati nel 1942:

utenti diretti:

Società Meridionale Elettricità	350 %
Società Pugliese	350 %
Società Campania	350 %
Società Calabrie	350 %
Società Lucana	350 %
Società Elettrica Bonifica ed Irrigazioni (S.E.B.I.)	350 %

Detti sovraprezzi assorbono quelli precedentemente autorizzati con circolare prezzi n. 12 del 14 aprile 1945.

I nuovi sovraprezzi si applicano soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985121

I nuovi sovraprezzi saranno applicati alle bollette e fatture emesse dalle predette società dal 1° settembre 1945 al 30 giugno 1946, tranne per la Società Elettrica Bonifiche ed Irrigazioni (S.E.B.I.) che applicherà l'aumento del 350 % dal 1° gennaio al 30 giugno 1946, salvo proroga.

b) *L'Ente Autonomo del Volturno di Napoli* è autorizzato ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 350 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quello autorizzato con circolare n. 19 del 9 luglio 1945, si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato nelle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo 1° novembre 1945-30 giugno 1946, salvo proroga.

c) *La S. A. Valguarnerese Industrie Elettriche (S.A.V.I.E.) di Valguarnera* (Enna) è autorizzata ad applicare il prezzo di L. 13 al Kwh per la vendita dell'energia elettrica ai propri utenti.

Il nuovo prezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo prezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo 1° ottobre 1945-30 giugno 1946, salvo proroga.

d) *La Soc. Elettrica Nasuti e Ciarrapico di Archi* (Chieti) è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 250 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica, bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quelli precedentemente concessi, si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo 1° ottobre 1945 al 30 giugno 1946 salvo proroga.

e) *L'Impresa Elettrica Nunzio Antonecchia di Casalciprano* (Campobasso) è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quello autorizzato dal Comitato provinciale dei prezzi di Campobasso, si applica soltanto ai prezzi dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dall'impresa per il periodo 1° novembre 1945-30 giugno 1946, salvo proroga.

f) *L'Impresa Elettrica Jachetta e Marinaro di Grisolia* (Cosenza) è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 175 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo 1° novembre 1945-30 giugno 1946, salvo proroga.

g) *La Ditta Giovanni Di Corpo di Ripalimosano* (Campobasso) è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 250 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quello del 150 % concesso dal Comitato provinciale dei prezzi di Campobasso, si

Il nuovo sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dall'impresa per il periodo 1° novembre 1945-30 giugno 1946, salvo proroga.

La Società Romana di Elettricità e l'Azienda Comunale Elettricità ed Acque di Roma, sono autorizzate ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 350 % sui prezzi di vendita dell'energia a suo tempo bloccati (1942).

Il nuovo prezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo, che assorbe quello precedentemente autorizzato con circolare n. 8 del 14 marzo 1945, sarà applicato alle bollette e fatture emesse per il periodo 1° gennaio-30 aprile 1946, salvo proroga.

TARIFFE ACQUEDOTTI

a) *La Ditta Garrè*, concessionaria dell'Acquedotto di Piacenza, è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 200 % sui prezzi di vendita dell'acqua e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla Ditta per il periodo 1° ottobre 1945 al 31 marzo 1946, salvo proroga.

b) *L.A.C.E.A. Acqua Vergine di Roma* è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 250 % sui prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto al prezzo di vendita dell'acqua e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla Azienda per il periodo 1° ottobre al 31 dicembre 1945, salvo proroga.

c) *La Società An. Gestione Acquedotti Siciliani, Esercizio di Taormina*, è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300 %, sui prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto al prezzo di vendita dell'acqua e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dall'Azienda per il periodo 1° ottobre 1945 al 30 giugno 1946, salvo proroga.

(247)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 31 gennaio 1946 - N. 26

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	0,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	101,55
» 3,50 % 1902	92 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

diritti.

Il nuovo prezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo prezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo 1° ottobre 1945-30 giugno 1946, salvo proroga.

d) *La Soc. Elettrica Nasuti e Ciarrapico di Archi* (Chieti) è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 270 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica, bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quelli precedentemente concessi, si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo 1° ottobre 1945 al 30 giugno 1946 salvo proroga.

e) *L'Impresa Elettrica Nunzio Antonecchia di Casalciprano* (Campobasso) è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quello autorizzato dal Comitato provinciale dei prezzi di Campobasso, si applica soltanto ai prezzi dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dall'impresa per il periodo 1° novembre 1945-30 giugno 1946, salvo proroga.

f) *L'Impresa Elettrica Iachetta e Marinaro di Grimaldi* (Cosenza) è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 175 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo 1° novembre 1945-30 giugno 1946, salvo proroga.

g) *La Ditta Giovanni Di Corpo di Ripalimosano* (Campobasso) è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 480 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quello del 150 % concesso dal Comitato provinciale dei prezzi di Campobasso, si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla ditta per il periodo 1° novembre 1945 al 30 giugno 1946, salvo proroga.

h) *L'Impresa Elettrica F.lli Cimorelli di Montaquila* (Campobasso) è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 200 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto sui prezzi di vendita dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

i) *La Ditta Di Nucci Antonio di Agnone* (Campobasso) è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 200 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla Ditta per il periodo 1° ottobre 1945 al 31 marzo 1946, salvo proroga.

b) *L.A.C.E.A. Acqua Vergine di Roma* è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 250 % sui prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto al prezzo di vendita dell'acqua e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla Azienda per il periodo 1° ottobre al 31 dicembre 1945, salvo proroga.

c) *La Società An. Gestione Acquedotti Siciliani, Esercizio di Taormina*, è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300 %, sui prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto al prezzo di vendita dell'acqua e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dall'Azienda per il periodo 1° ottobre 1945 al 30 giugno 1946, salvo proroga.

(247)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 31 gennaio 1946 - N. 26

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,900	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8390	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	20,20		

Rendita 3,50 % 1906		101,55
Id. 3,50 % 1902		92 —
Id. 3 % lordo		88,20
Id. 5 % 1935		98,175
Redimibile 3,50 % 1934		88,95
Id. 5 % 1936		98,025
Obbligazioni Venezie 3,50 %		97,30
Buoni del Tesoro 5 %	(15 giugno 1949)	99,975
Id. 5 %	(15 febbraio 1950)	99,975
Id. 5 %	(15 febbraio 1950)	99,95
Id. 5 %	(15 settembre 1950)	99,975
Id. 5 %	(15 aprile 1951)	99,95
Id. 4 %	(15 settembre 1951)	93,475
Id. 5 %	quinq. 1950 (2ª serie)	100,075
Id. 5 %	quinq. 1950 (1ª serie)	99,975

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1894

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*)

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con Regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 %	121172	Villareale Rosalia di Diego, moglie di Cassaro Gaetano fu Giuseppe, dom. a Canicatti (Agrigento), vincolata . .	5500 —
Id.	120110	Villareale Martorana Rosalia di Diego, dom. a Canicatti .	1000 —
Id.	110014 solo per l'usufrutto	Balsamo di Loreto Gennaro fu Francesco, dom. a Napoli, con usufrutto a favore di Lanza di Brolo Laura fu Vincenzo	4500 —
Id.	143223 solo per la proprietà	La Bua Irene e Salvatore fu Salvatore, minori sotto la patria potestà della madre Clouzet Maria fu Raimondo vedova La Bua, con usufrutto a favore di quest'ultima . . .	1225 —
Pr. Red. 3,50 %	162825	Zara Caesira di Domenico, nubile, dom. a Bari	350 —
Id.	162826	Come sopra	350 —
Id.	353710	Dagnino Giovanna di Carlo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palermo	105 —
Id.	353711	Dagnino Leopoldo di Carlo, minore ecc., come sopra . .	105 —
Pr. Red. 5 %	5107	Carella Isabella di Francesco, moglie di Sisti Ezio, dom. a Livorno (vincolato)	50 —
Rendita 5 %	168084	Come sopra	2450 —
Cons. 3,50 % (1906)	421858	Mori Filiberto di Giovanni Antonio, dom. a Minucciano (Massa)	7 —
Id.	624073	Mori Filiberto di Giovanni Antonio, dom. in Alliano (Massa)	133 —
Id.	631193	Come sopra	133 —
Id.	681470	Come sopra	122,50
Id.	684492	Treves Benvenuta fu Angelo, dom. a Torino	350 —
Cons. 3,50 % (1902)	20649	Come sopra	700 —
Rendita 5 %	102321	Cioffi Maria Tommasina di Sigismondo, dom. a Napoli . .	250 —
Id.	8181	Come sopra	540 —
Pr. Red. 3,50 % (1934)	816339	Tabacco Nunzia fu Paolo, moglie di Celesti Gabriele, dom. a Palazzolo (Siracusa), vincolato	175 —
Id.	392114	Celesti Tabacco Ugo di Gabriele, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palazzolo (Siracusa) . . .	1050 —
Id.	411457	Celesti Tabacco Guido di Gabriele, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palazzolo Acreide	120 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 %	121172	Villareale Rosalia di Diego, moglie di Cassaro Gaetano fu Giuseppe, dom. a Canicatti (Agrigento), vincolata . .	5500 —
Id.	120110	Villareale Martorana Rosalia di Diego, dom. a Canicatti .	1000 —
Id.	110014 solo per l'usufrutto	Balsamo di Loreto Gennaro fu Francesco, dom. a Napoli, con usufrutto a favore di Lanza di Brolo Laura fu Vincenzo	4500 —
Id.	143223 solo per la proprietà	La Bua Irene e Salvatore fu Salvatore, minori sotto la patria potestà della madre Clouzet Maria fu Raimondo vedova La Bua, con usufrutto a favore di quest'ultima . . .	1225 —
Pr. Red. 3,50 %	162825	Zara Caesira di Domenico, nubile, dom. a Bari	350 —
Id.	162826	Come sopra	350 —
Id.	353710	Dagnino Giovanna di Carlo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palermo	105 —
Id.	353711	Dagnino Leopoldo di Carlo, minore ecc., come sopra . .	105 —
Pr. Red. 5 %	5107	Carella Isabella di Francesco, moglie di Sieti Ezio, dom. a Livorno (vincolato)	50 —
Rendita 5 %	168084	Come sopra	2450 —
Cons. 3,50 % (1906)	421858	Mori Filiberto di Giovanni Antonio, dom. a Minucciano (Massa)	7 —
Id.	624073	Mori Filiberto di Giovanni Antonio, dom. in Alliano (Massa)	133 —
Id.	631193	Come sopra	133 —
Id.	681470	Come sopra	122,50
Id.	584492	Treves Benvenuta fu Angelo, dom. a Torino	350 —
Cons. 3,50 % (1902)	26649	Come sopra	700 —
Rendita 5 %	192321	Cioffi Maria Tommasina di Sigismondo, dom. a Napoli . .	250 —
Id.	8181	Come sopra	540 —
Pr. Red. 3,50 % (1934)	516339	Tabacco Nunzia fu Paolo, moglie di Celesti Gabriele, dom. a Palazzolo (Siracusa), vincolato	175 —
Id.	392114	Celesti Tabacco Ugo di Gabriele, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palazzolo (Siracusa) . . .	1050 —
Id.	411457	Celesti Tabacco Guido di Gabriele, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palazzolo Acreide	126 —
Id.	265100	Come sopra	224 —
Id.	472108	Tabacco Nunzia fu Paolo, moglie di Celesti Gabriele, dom. in Palazzolo Acreide	1750 —
Id.	472109	Come sopra	1750 —
Id.	472110	Come sopra	1750 —
Id.	157732	Tabacco Nunzia di Paolo, nubile, dom. a Palazzolo Acreide	700 —
Id.	476552	Tabacco Nunzia fu Paolo, moglie di Celesti Gabriele, dom. a Palazzolo Acreide	700 —
Id	520234	Tabacco Nunzia fu Paolo, moglie di Celesti Gabriele fu Giulio, dom. a Palazzolo Acreide (vincolato)	280 —
Cons. 3,50 % (1906)	830869	Chiesa Madre di Vizzini (Catania)	10,50

1896

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 765021

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50% (1906)	837808	Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in Vizzini (Catania)	721 —
Id.	862105	Come sopra	10,50
Id.	838195	Chiesa Maria SS.ma del Pericolo, sita in Vizzini	28 —
Id.	849800	Chiesa di San Michele Arcangelo, in Vizzini	3,50
Id.	846815	Chiesa Madre di Granmichele (Catania), vincolato	255,50
Id.	848512	Eremo di Santa Maria Maggiore, in Granmichele	3,50
Id.	830868	Chiesa del SS.mo Crocefisso, in Caltagirone	3,50
Id.	844366	Come sopra	21 —
Id.	84711	Come sopra	14 —
Id.	838199	Chiesa Maria SS.ma degli Angeli, in Caltagirone	3,50
Id.	851465	Come sopra	59,50
Id.	844120	Diocesi di Caltagirone (vincolato)	3,50
Id.	841724	Chiesa Maria SS.ma della Neve, in Caltagirone	7 —
Id.	838201	Chiesa di Sant'Agata, in Caltagirone	7 —
Id.	844626	Chiesa di San Giuseppe, in Caltagirone	7 —
Id.	853455	Chiesa parrocchiale di San Giacomo, in Caltagirone	21 —
Id.	848259	Chiesa di Sant'Anna, in Caltagirone	3,50
Id.	859447	Chiesa parrocchiale di San Giorgio in Caltagirone	42 —
Id.	838749	Venerabile Chiesa di Santa Maria del Monte oggi ex Matrice, sita in Caltagirone	49 —
Id,	841473	Chiesa parrocchiale di Santa Maria del Monte o Matrice, di Caltagirone	3,50
Id.	847974	Chiesa parrocchiale ex Matrice di Caltagirone, con fabbriceria	3,50
Id.	838992	Opera pia del SS.mo Crocefisso al Calvario, in Militello V. C.	70 —
Id.	857189	Chiesa di San Nicolò e SS.mo Salvatore in Militello V. C.	38,50
Id.	862103	Beneficio parrocchiale di San Nicolò e San Salvatore, in Militello V. C.	150,50
Id.	857190	Chiesa di San Nicolò e SS.mo Salvatore, in Militello V. C.	38,50
Id.	859567	Chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore, in Mineo	28 —
Id.	830871	Beneficio parrocchiale di Licodia (Catania) quale amministratore della Chiesa filiale di Santa Lucia, in Licodia	7 —
Id.	848258	Chiesa di San Biagio, in Caltagirone (vincolato)	—
Rendita 5 %	4411	Fidecommissaria del Decano Mario Muni, in Caltagirone	40 —
Id.	193460	Come sopra	210 —
Id.	116590	Chiesa cattedrale di San Giuliano, in Caltagirone	60 —
Id.	172402	Come sopra	10 —
Id.	205490	Come sopra	210 —
Id.	179409	Beneficio parrocchiale della Matrice Chiesa di San Nicolò e SS.mo Salvatore, in Militello V. C.	10 —
Id.	190397	Chiesa madre di San Nicolò e SS.mo Salvatore, in Militello V. C. (vincolata)	40 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Id.	849800	Chiesa di San Michele Arcangelo, in Vizzini	3,50
Id.	846815	Chiesa Madre di Granmichele (Catania), vincolato	255,50
Id.	848512	Eremo di Santa Maria Maggiore, in Granmichele	3,50
Id.	830868	Chiesa del SS.mo Crocefisso, in Caltagirone	3,50
Id.	844306	Come sopra	21 —
Id.	84711	Come sopra	14 —
Id.	838109	Chiesa Maria SS.ma degli Angeli, in Caltagirone	3,50
Id.	851465	Come sopra	59,50
Id.	844120	Diocesi di Caltagirone (vincolato)	3,50
Id.	841724	Chiesa Maria SS.ma della Neve, in Caltagirone	7 —
Id.	838201	Chiesa di Sant'Agata, in Caltagirone	7 —
Id.	844626	Chiesa di San Giuseppe, in Caltagirone	7 —
Id.	853455	Chiesa parrocchiale di San Giacomo, in Caltagirone	21 —
Id.	848259	Chiesa di Sant'Anna, in Caltagirone	3,50
Id.	859447	Chiesa parrocchiale di San Giorgio in Caltagirone	42 —
Id.	838749	Venerabile Chiesa di Santa Maria del Monte oggi ex Matrice, sita in Caltagirone	49 —
Id,	841473	Chiesa parrocchiale di Santa Maria del Monte o Matrice, di Caltagirone	3,50
Id.	847974	Chiesa parrocchiale ex Matrice di Caltagirone, con fabbriceria	3,50
Id.	838992	Opera pia del SS.mo Crocefisso al Calvario, in Militello V. C.	70 —
Id.	857189	Chiesa di San Nicolò e SS.mo Salvatore in Militello V. C.	38,50
Id.	862103	Beneficio parrocchiale di San Nicolò e San Salvatore, in Militello V. C.	150,50
Id.	857190	Chiesa di San Nicolò e SS.mo Salvatore, in Militello V. C.	38,50
Id.	859567	Chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore, in Mineo	28 —
Id.	830871	Beneficio parrocchiale di Licodia (Catania) quale amministratore della Chiesa filiale di Santa Lucia, in Licodia	7 —
Id.	848258	Chiesa di San Biagio, in Caltagirone (vincolato)	—
Rendita 5%	4411	Fidecommissaria del Decano Mario Muni, in Caltagirone	40 —
Id.	193465	Come sopra	210 —
Id.	116590	Chiesa cattedrale di San Giuliano, in Caltagirone	60 —
Id.	172402	Come sopra	10 —
Id.	205490	Come sopra	210 —
Id.	179409	Beneficio parrocchiale della Matrice Chiesa di San Nicolò e SS.mo Salvatore, in Militello V. C.	10 —
Id.	190397	Chiesa madre di San Nicolò e SS.mo Salvatore, in Militello V. C. (vincolata)	40 —
Id.	195156	Beneficio parrocchiale di San Giuseppe, in Granmichele	330 —
Id.	116588	Chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore, in Mineo	268 —
Id.	117096	Chiesa del SS.mo Crocefisso, in Caltagirone	30 —
Id.	193690	Beneficio parrocchiale della Beata Maria Vergine Immacolata, nel comune di Palagonia	2250 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 2 novembre 1935

Il direttore generale: CONTI

(1945)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 798021

MINISTERO DEL TESORO

PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO

Diffida per smarrimento di quietanza

Il Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - denunzia lo smarrimento della quietanza di deposito provvisorio n. 4126 del 5 aprile 1943 di L. 6680, rilasciata dalla Sezione di Regia tesoreria di Roma alla ditta F. Bertini, via Poggiomoiano n. 11, Roma.

Si diffida chiunque vi abbia interesse che trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento, questo Provveditorato generale provvederà a richiedere alle Sezioni di Regia tesoreria di Roma, l'emissione del certificato mod. 128-T in luogo della quietanza del deposito provvisorio predetto nel successivo svincolo del deposito stesso.

p. Il Provveditore generale dello Stato
RICCI

(250)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per annullamento di diploma di abilitazione

Il Ministero della pubblica istruzione ha annullato il diploma di abilitazione all'esercizio professionale per l'insegnamento della contabilità, economia domestica, elementi di merceologia e disegno professionale, n. 404, erroneamente rilasciato in data 3 febbraio 1940, alla sig.na Mastrorocco Berna di Filiberto, nata a Roma il 15 dicembre 1912.

Poichè la predetta sig.na, sebbene invitata, non ha restituito il diploma annullato adducendo di trovarsi, il medesimo, sotto le macerie della propria abitazione in Francavilla a Mare, si diffidano i Regi provveditori e i capi di istituto a considerare nullo il diploma esibito dalla sig.na Mastrorocco Berna ed a ritirarlo, inviandolo al Ministero della pubblica istruzione - Ufficio concorsi scuole medie - nella eventualità che ne venissero in possesso per eventuali incarichi o supplenze.

(272)

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Giovanni Licata di Tommaso, nato a Gela il 29 gennaio 1912, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in giurisprudenza conseguito presso la Regia università di Palermo il 13 giugno 1940.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 90, secondo capoverso del R. decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Regia università di Palermo.

(273)

Diffida per smarrimento di diplomi di laurea

Il dott. Mario Viggiano di Mario, di anni 29 da Napoli, ha dichiarato di aver smarrito i propri diplomi di laurea in lettere e in filosofia, conseguiti presso la Regia università di Napoli rispettivamente il 14 giugno 1940 e il 20 novembre 1941.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 90, secondo capoverso del R. decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori dei diplomi smarriti a consegnarli alla Regia università di Napoli.

(271)

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Bando di concorso per la borsa di studio della Fondazione « A. Venturi »

A norma dell'art. 6 dello statuto della Fondazione « A. Venturi » approvato con R. decreto 26 novembre 1925, n. 1809, il Regio Istituto di archeologia e storia dell'arte bandisce per l'anno 1945-46 un concorso per una borsa di studio destinata secondo lo statuto di fondazione ad incoraggiare gli studi di storia dell'arte medioevale e moderna.

La borsa pagabile in due rate è di L. 10.000.

I concorrenti dovranno far pervenire alla segreteria del Regio Istituto di archeologia e storia dell'arte in Roma, piazza San Marco n. 49 (Palazzo Venezia), non più tardi del 28 febbraio 1946 i seguenti documenti:

1) domanda in carta bollata da L. 8 indirizzata al presidente della Fondazione « A. Venturi » dalla quale risultino chiaramente il nome, cognome e indirizzo del concorrente;

2) certificato di nascita;

3) certificato di nazionalità italiana;

4) certificato di buona condotta;

5) certificato di laurea conseguita da non oltre sei anni dalla data del bando di concorso;

6) titoli a stampa di carattere storico-artistico;

7) breve relazione sull'attività svolta dal candidato nel campo della storia e dell'arte.

Il concorso si svolgerà nel giorno che sarà reso tempestivamente noto a ciascun concorrente, presso il Regio Istituto di archeologia e storia dell'arte e consisterà:

1) nell'esame e discussione dei titoli presentati;

2) in un esame orale dal quale risulti una sufficiente preparazione del candidato nel campo della storia dell'arte.

Il presidente: PIETRO TOESCA

(281)

GIOLETTI GIUSEPPE, *direttore*
SANTI RAFFAELE, *gerente*
Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1886

opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento, questo Provveditorato generale provvederà a richiedere alle Sezioni di Regia tesoreria di Roma, l'emissione del certificato mod. 128-T in luogo della quietanza del deposito provvisorio predetto nel successivo svincolo del deposito stesso.

p. *Il Provveditore generale dello Stato*
Ricci

(250)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per annullamento di diploma di abilitazione

Il Ministero della pubblica istruzione ha annullato il diploma di abilitazione all'esercizio professionale per l'insegnamento della contabilità, economia domestica, elementi di merceologia e disegno professionale, n. 434, erroneamente rilasciato in data 3 febbraio 1940, alla signa Mastrorocco Berna di Filiberto, nata a Roma il 15 dicembre 1912.

Poichè la predetta signa, sebbene invitata, non ha restituito il diploma annullato adducendo di trovarsi, il medesimo, sotto le macerie della propria abitazione in Francavilla a Mare, si diffidano i Regi provveditori e i capi di istituto a considerare nullo il diploma esibito dalla signa Mastrorocco Berna ed a ritirarlo, inviandolo al Ministero della pubblica istruzione - Ufficio concorsi scuole medie - nella eventualità che ne venissero in possesso per eventuali incarichi o supplenze.

(272)

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Giovanni Licata di Tommaso nato a Gela il 25 gennaio 1912, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in giurisprudenza conseguito presso la Regia università di Palermo il 13 giugno 1940.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, secondo capoverso del R. decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Regia università di Palermo.

(279)

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Bando di concorso per la borsa di studio della Fondazione « A. Venturi »

A norma dell'art. 6 dello statuto della Fondazione « A. Venturi » approvato con R. decreto 26 novembre 1925, n. 1899, il Regio istituto di archeologia e storia dell'arte bandisce per l'anno 1945-46 un concorso per una borsa di studio destinata secondo lo statuto di fondazione ad incoraggiare gli studi di storia dell'arte medioevale e moderna.

La borsa pagabile in due rate è di L. 10.000.

I concorrenti dovranno far pervenire alla segreteria del Regio istituto di archeologia e storia dell'arte in Roma, piazza San Marco n. 49 (Palazzo Venezia), non più tardi del 28 febbraio 1946 i seguenti documenti:

1) domanda in carta bollata da L. 8 indirizzata al presidente della Fondazione « A. Venturi » dalla quale risultino chiaramente il nome, cognome e indirizzo del concorrente;

2) certificato di nascita;

3) certificato di nazionalità italiana;

4) certificato di buona condotta;

5) certificato di laurea conseguita da non oltre sei anni dalla data del bando di concorso;

6) titoli a stampa di carattere storico-artistico;

7) breve relazione sull'attività svolta dal candidato nel campo della storia e dell'arte.

Il concorso si svolgerà nel giorno che sarà reso tempestivamente noto a ciascun concorrente, presso il Regio istituto di archeologia e storia dell'arte e consisterà:

1) nell'esame e discussione dei titoli presentati;

2) in un esame orale dal quale risulti una sufficiente preparazione del candidato nel campo della storia dell'arte.

Il presidente: PIETRO TOESCA

(281)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 838021

Conto corrente con la Posta

23 Anno 87° — Numero 23

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Sabato, 2 febbraio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 857.
Reclutamento dei carabinieri Reali . . . . Pag. 213

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, n. 858.
Corresponsione di premi ai produttori di bietole della campagna 1943 . . . . . Pag. 215

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 8.
Trasferimento dei professori universitari per l'anno accademico 1945-46 . . . . . Pag. 216

DECRETO MINISTERIALE 4 gennaio 1946.
Nomina del commissario straordinario per la Compagnia portuale «Monte Ecnomo» di Licata . . . . Pag. 217

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1946.
Nomina del commissario straordinario per la Compagnia dei lavoratori portuali di Gela . . . . . Pag. 217

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.
Sottoposizione a sindacato della Società in accomandita

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 857.

Reclutamento dei carabinieri Reali.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 24 febbraio 1938, n. 329, che approva il testo unico delle disposizioni legislative sul reclutamento del Regio esercito, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 3 aprile 1942, n. 1133, che approva la parte II, del regolamento per l'esecuzione del testo unico predetto;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale [illegible] febbraio 1945, n. 58;

124

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785131

1901

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 857.
Reclutamento dei carabinieri Reali . . . . Pag. 213

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, n. 858.
Corresponsione di premi ai produttori di bietole della campagna 1943 . . . . . Pag. 215

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 8.
Trasferimento dei professori universitari per l'anno accademico 1945-46 . . . . . Pag. 216

DECRETO MINISTERIALE 4 gennaio 1946.
Nomina del commissario straordinario per la Compagnia portuale «Monte Economo» di Licata . . . . Pag. 217

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1946.
Nomina del commissario straordinario per la Compagnia dei lavoratori portuali di Gela . . . . . Pag. 217

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.
Sottoposizione a sindacato della Società in accomandita Khasana in liquidazione, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 217

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:
Avviso alle Amministrazioni comunali riguardante l'imposta sull'entrata sulle forniture per il razionamento dei consumi (stampati, carta, cancelleria e mobili) . Pag. 218
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 218
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 218
Ministero dell'industria e del commercio: Riassunto del provvedimento prezzi n. 33 del 4 dicembre 1945 riguardante il prezzo dei manufatti di canapa . . Pag. 219

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 857.

Reclutamento dei carabinieri Reali.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 24 febbraio 1938, n. 329, che approva il testo unico delle disposizioni legislative sul reclutamento del Regio esercito, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 3 aprile 1942, n. 1133, che approva la parte II, del regolamento per l'esecuzione del testo unico predetto;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la guerra, d'intesa con i Ministri per l'interno e per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Gli arruolamenti nell'Arma dei carabinieri Reali sono, di massima, aperti tutto l'anno e vengono periodicamente disposti dal Comando generale dell'Arma, nei limiti delle vacanze esistenti in organico.

1902
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021
124
7997

Art. 2.

Sono consentiti:

a) gli arruolamenti volontari, con la ferma di tre anni, dei giovani che abbiano compiuto il 17° anno di età e non abbiano ancora concorso alla leva;

b) gli arruolamenti volontari con la ferma di tre anni, dei giovani che non abbiano oltrepassato il 26° anno di età e che, essendo stati riformati o dichiarati rivedibili nel concorso alla leva o in rassegna, ritengano di aver acquistata la necessaria idoneità fisica;

c) gli arruolamenti volontari con la ferma di tre anni per divenire carabinieri effettivi dei giovani che siano stati arruolati per leva e che non siano stati ancora incorporati in altre armi;

d) gli arruolamenti volontari come carabinieri ausiliari per la sola ferma di leva di diciotto mesi, dei giovani appartenenti alla classe che viene chiamata alle armi, nei limiti delle vacanze esistenti nei quadri organici.

Art. 3.

Gli aspiranti all'arruolamento volontario nell'Arma dei carabinieri Reali debbono possedere i seguenti requisiti:

a) avere compiuto il 17° e non superato il 26° anno di età;

b) essere celibi o vedovi senza prole;

c) possedere come titolo minimo di studio la licenza elementare (quinta classe);

d) possedere i requisiti richiesti da uno speciale attestato di idoneità morale, da rilasciarsi dagli ufficiali o dai comandanti di sezione, secondo i criteri stabiliti dal Comando generale dell'Arma dei carabinieri Reali;

e) essere di statura non inferiore a metri 1,65 per aspiranti all'arruolamento nell'Arma a piedi e di metri 1.68 per aspiranti all'arruolamento nell'Arma a cavallo;

f) avere un perimetro toracico non inferiore a metri 0,85;

g) avere costituzione fisica robusta, ed assenza di ogni sintomo che possa far sospettare precedenti morbosi, oppure malattie nervose o lesioni le facoltà mentali.

Art. 4.

Le domande di arruolamento volontario nell'Arma dei carabinieri Reali compilate in carta da bollo devono essere inoltrate ai Comandi di legione corredate dai documenti che verranno indicati nei bandi di arruolamento.

Tali domande devono contenere le generalità complete, il luogo di residenza e la dichiarazione di assu

Art. 5.

All'atto dell'arruolamento nell'Arma dei carabinieri Reali ai militari verrà corrisposto, oltre al trattamento economico previsto dalla tabella in vigore, un premio d'ingaggio nella misura rispettiva di lire 3000 per coloro che contraggono la ferma di tre anni e di lire 1500 per coloro che assumono il vincolo di servizio di 18 mesi.

Inoltre, coloro che si vincolino dopo la ferma a tre successive rafferme triennali, acquisteranno diritto ad una prima indennità di lire 3000, ad una seconda di lire 5000 e ad una terza di lire 5000 che verranno pagate al termine di ciascuna rafferma maturata.

Art. 6.

Gli arruolati volontari sono nominati carabinieri effettivi o carabinieri ausiliari a seconda della ferma contratta, dopo aver ultimato con buon esito apposito corso della durata di nove mesi presso la legione allievi dell'Arma.

Art. 7.

Possono aspirare alla riammissione in servizio nell'Arma dei carabinieri Reali:

a) i sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato delle altre armi e della Regia aeronautica, i quali abbiano già adempiuto ai propri obblighi di leva purchè:

non abbiano superato il 28° anno di età, e durante il servizio militare si siano distinti per condotta e serietà di carattere;

siano celibi o vedovi senza prole;

abbiano una statura non inferiore ai metri 1,65 se aspiranti alla riammissione nell'Arma a piedi e di metri 1,68 se nell'Arma a cavallo;

siano in possesso, come titolo minimo di studio, della licenza elementare (quinta classe) e dimostrino di avere una istruzione corrispondente al rispettivo titolo di studio in sede di accertamento da praticarsi dai comandanti di legione con le modalità di cui all'art. 4 ultimo capoverso del presente decreto;

siano in possesso di tutti i requisiti morali e fisici richiesti per gli aspiranti all'arruolamento volontario di cui al precedente art. 3;

b) i sottufficiali e militari di truppa dell'Arma in congedo che non abbiano superato il 30° anno di età, che ne siano ritenuti meritevoli e siano in possesso degli altri requisiti di cui al precedente paragrafo *a*).

Art. 8.

I riammessi provenienti dai carabinieri Reali deb-

1903

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

anni) per divenire carabinieri effettivi dei giovani che siano stati arruolati per leva e che non siano stati ancora incorporati in altre armi;

d) gli arruolamenti volontari come carabinieri ausiliari per la sola ferma di leva di diciotto mesi, dei giovani appartenenti alla classe che viene chiamata alle armi, nei limiti delle vacanze esistenti nei quadri organici.

Art. 3.

Gli aspiranti all'arruolamento volontario nell'Arma dei carabinieri Reali debbono possedere i seguenti requisiti:

a) avere compiuto il 17° e non superato il 26° anno di età;

b) essere celibi o vedovi senza prole;

c) possedere come titolo minimo di studio la licenza elementare (quinta classe);

d) possedere i requisiti richiesti da uno speciale attestato di idoneità morale, da rilasciarsi dagli ufficiali o dai comandanti di sezione, secondo i criteri stabiliti dal Comando generale dell'Arma dei carabinieri Reali;

e) essere di statura non inferiore a metri 1,65 per aspiranti all'arruolamento nell'Arma a piedi e di metri 1,68 per aspiranti all'arruolamento nell'Arma a cavallo;

f) avere un perimetro toracico non inferiore a metri 0,85;

g) avere costituzione fisica robusta, ed assenza di ogni sintomo che possa far sospettare precedenti morbosi, oppure malattie nervose o lesioni le facoltà mentali.

Art. 4.

Le domande di arruolamento volontario nell'Arma dei carabinieri Reali compilate in carta da bollo devono essere inoltrate ai Comandi di legione corredate dai documenti che verranno indicati nei bandi di arruolamento.

Tali domande devono contenere le generalità complete, il luogo di residenza e la dichiarazione di assumere una delle ferme di cui all'art. 2 del presente decreto.

Le domande degli aspiranti carabinieri ausiliari con il vincolo di 18 mesi debbono altresì contenere l'esplicita rinuncia a qualsiasi eventuale titolo per poter aspirare a qualsiasi forma di congedo anticipato.

Allo scopo di accertare il reale grado d'istruzione dei giovani che chiedono di arruolarsi, questi saranno sottoposti ad esperimento scritto ed orale di cultura in genere dai comandanti di legione, i quali eliminerano coloro che non diano affidamento di poter frequentare con esito favorevole il corso.

lire 5000 e ad una terza di lire 5000 che verranno pagate al termine di ciascuna rafferma maturata.

Art. 6.

Gli arruolati volontari sono nominati carabinieri effettivi o carabinieri ausiliari a seconda della ferma contratta, dopo aver ultimato con buon esito apposito corso della durata di nove mesi presso la legione allievi dell'Arma.

Art. 7.

Possono aspirare alla riammissione in servizio nell'Arma dei carabinieri Reali:

a) i sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato delle altre armi e della Regia aeronautica, i quali abbiano già adempiuto ai propri obblighi di leva purchè:

non abbiano superato il 28° anno di età, e durante il servizio militare si siano distinti per condotta e serietà di carattere;

siano celibi o vedovi senza prole;

abbiano una statura non inferiore ai metri 1,65 se aspiranti alla riammissione nell'Arma a piedi e di metri 1,68 se nell'Arma a cavallo;

siano in possesso, come titolo minimo di studio, della licenza elementare (quinta classe) e dimostrino di avere una istruzione corrispondente al rispettivo titolo di studio in sede di accertamento da praticarsi dai comandanti di legione con le modalità di cui all'art. 4 (ultimo capoverso) del presente decreto;

siano in possesso di tutti i requisiti morali e fisici richiesti per gli aspiranti all'arruolamento volontario di cui al precedente art. 3;

b) i sottufficiali e militari di truppa dell'Arma in congedo che non abbiano superato il 30° anno di età, che ne siano ritenuti meritevoli e siano in possesso degli altri requisiti di cui al precedente paragrafo *a*).

Art. 8.

I riammessi provenienti dai carabinieri Reali debbono vincolarsi a ferma triennale e sono riammessi col proprio grado. I provenienti da altre armi o dalla Regia aeronautica, contraggono la ferma triennale e debbono rinunciare al grado posseduto nell'arma di provenienza e sono nominati carabinieri effettivi solo dopo aver compiuto con esito favorevole apposito corso della durata di quattro mesi presso la legione allievi dell'Arma.

Ai militari in congedo di altre armi e della Regia aeronautica che contraggono la ferma triennale spetta il premio di arruolamento previsto dall'art. 5 del presente decreto, però il premio stesso non è cumulabile

1904

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788121

con quello eventualmente percepito nei corpi cui appartennero.

Le riammissioni nell'Arma vengono comunque disposte, ravvisandone la necessità, dal Comando generale dell'Arma nei limiti delle vacanze esistenti nei ruoli organici.

Art. 9.

I sottufficiali e militari di truppa riammessi, che già appartennero all'Arma dei carabinieri Reali, se vi compirono la ferma di tre anni, ovvero la prima o la seconda rafferma triennale, possono, dopo un anno dalla riammissione in servizio, se giudicati meritevoli, essere ammessi a commutare il resto della ferma triennale contratta ai sensi dell'articolo precedente, nella 1ª, 2ª o 3ª rafferma triennale, a seconda del servizio compiuto nell'Arma anteriormente alla riammissione in servizio.

Valgono per il premio di arruolamento le norme di cui al precedente articolo.

Art. 10.

I sottufficiali e militari di truppa provenienti da altre armi o dalla Regia aeronautica, possono, dopo un anno dalla riammissione in servizio nell'Arma dei carabinieri Reali, se giudicati meritevoli, e sempre quando abbiano trascorso almeno tre anni di servizio cumulativo alle armi, essere ammessi alla prima rafferma triennale, rimanendo prosciolti dalla ferma triennale, contratta ai sensi dell'art. 8 del presente decreto, tenendo presente per il premio di arruolamento quanto disposto dal detto articolo.

Art. 11.

Le domande di riammissione in servizio devono essere redatte in carta da bollo e indirizzate al Comando della locale legione carabinieri Reali.

A tali domande devono essere uniti i seguenti documenti:

a) foglio di congedo illimitato;

b) certificato penale rilasciato dal casellario giudiziario del tribunale nella cui giurisdizione è nato il richiedente;

c) attestazione di buona condotta rilasciata dal capo del comune in cui il richiedente ha domicilio o dai capi dei comuni in cui ha dimorato negli ultimi dodici mesi e vidimata dal prefetto della provincia;

d) atto notorio di stato libero fatto davanti il sindaco sulla dichiarazione di tre persone bene informate e degne di fede da cui consti che l'arruolando non [illegible]

3) figli di decorati di medaglia d'oro al valor militare, di marina, aeronautica e civile;

4) figli di militari dell'Arma;

5) reduci di guerra.

Qualora i candidati che abbiano i titoli preferenziali di cui al precedente comma non siano in numero sufficiente per raggiungere l'aliquota dei posti loro assegnata, le eventuali vacanze saranno ricoperte dagli altri aspiranti non in possesso dei suddetti titoli preferenziali.

A parità di titolo preferenziale o a parità di merito per coloro che non siano in possesso dei titoli di cui al primo comma, sarà data la precedenza nel reclutamento al più anziano di età.

Art. 13.

Tutte le precedenti disposizioni comunque in contrasto con il presente decreto sono abrogate.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — JACINI — RICCI

Visto, *Il Guardasigilli* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 65. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, n. 858.

Corresponsione di premi ai produttori di bietole della campagna 1943.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata,

Visto il provvedimento del Ministro per l'agricoltura e le foreste « Prezzi alla produzione per i prodotti agricoli della campagna agraria 1942-43 », pubblicato nel supplemento n. 69 del 25 marzo 1943, dalla *Gazzetta Ufficiale* del Regno,

Ritenuta la necessità di corrispondere ai coltivatori

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1905

seconda raferma triennale, possono, dopo un anno dalla riammissione in servizio, se giudicati meritevoli, essere ammessi a commutare il resto della ferma triennale contratta ai sensi dell'articolo precedente, nella 1ª, 2ª o 3ª raferma triennale, a seconda del servizio compiuto nell'Arma anteriormente alla riammissione in servizio.

Valgono per il premio di arruolamento le norme di cui al precedente articolo.

Art. 10.

I sottufficiali e militari di truppa provenienti da altre armi o dalla Regia aeronautica, possono, dopo un anno dalla riammissione in servizio nell'Arma dei carabinieri Reali, se giudicati meritevoli, e sempre quando abbiano trascorso almeno tre anni di servizio cumulativo alle armi, essere ammessi alla prima raferma triennale, rimanendo prosciolti dalla ferma triennale, contratta ai sensi dell'art. 8 del presente decreto, tenendo presente per il premio di arruolamento quanto disposto dal detto articolo.

Art. 11.

Le domande di riammissione in servizio devono essere redatte in carta da bollo e indirizzate al Comando della locale legione carabinieri Reali.

A tali domande devono essere uniti i seguenti documenti:

a) foglio di congedo illimitato;

b) certificato penale rilasciato dal casellario giudiziario del tribunale nella cui giurisdizione è nato il richiedente;

c) attestazione di buona condotta rilasciata dal capo del comune in cui il richiedente ha domicilio o dai capi dei comuni in cui ha dimorato negli ultimi dodici mesi e vidimato dal prefetto della provincia;

d) atto notorio di stato libero fatto davanti il sindaco sulla dichiarazione di tre persone bene informate e degne di fede da cui consti che l'arruolando non sia ammogliato nè vedovo con prole.

I documenti di cui alle lettere *b*) e *c*) non saranno ritenuti validi se rilasciati in data anteriore di sessanta giorni a quella in cui vengono prodotti.

Art. 12.

Tanto negli arruolamenti quanto nelle riammissioni, la metà dei posti disponibili in organico sarà riservata ad aspiranti da ammettersi secondo la seguente graduatoria preferenziale purchè riuniscano rispettivamente i requisiti di cui agli articoli 3 e 7:

1) combattenti della Libertà;

2) orfani di guerra o equiparati;

per coloro che non siano in possesso dei titoli di cui al primo comma, sarà data la precedenza nel reclutamento al più anziano di età.

Art. 13.

Tutte le precedenti disposizioni comunque in contrasto con il presente decreto sono abrogate.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — JACINI — RICCI

Visto, *il Guardasigilli* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 65. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, n. 858.

Corresponsione di premi ai produttori di bietole della campagna 1943.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata,

Visto il provvedimento del Ministro per l'agricoltura e le foreste « Prezzi alla produzione per i prodotti agricoli della campagna agraria 1942-43 », pubblicato nel supplemento n. 69 del 25 marzo 1943, dalla *Gazzetta Ufficiale* del Regno,

Ritenuta la necessità di corrispondere ai coltivatori di bietole delle provincie di Roma, Latina, Frosinone, Foggia, Campobasso, della Campania e della Calabria, per l'annata 1943, il premio previsto dal provvedimento sopra citato;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, concernente la facoltà del Governo di emanare norme giuridiche;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58, recante norme sull'emanazione, promulgazione e pubblicazione di decreti Luogotenenziali e di altri provvedimenti;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, di concerto con i Ministri per le finanze e per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste è autorizzato a concedere ai coltivatori di bietole della campagna 1943 delle provincie di Roma, Latina, Frosinone, Foggia, Campobasso, della Campania e della Calabria un premio nella misura di L. 39,21 per ogni quintale di bietole prodotte e consegnate agli zuccherifici del Mezzogiorno nella campagna saccarifera 1943-44.

Art. 2.

Gli zuccherifici che abbiano ritirato bietole dai produttori di cui all'articolo precedente nella campagna saccarifera 1943-44, sono tenuti a corrispondere ai predetti un sovraprezzo di L. 10,79 per ogni quintale di bietole ritirato.

Art. 3.

Il pagamento dei premi è fatto ai bieticoltori per il tramite della Associazione nazionale bieticoltori, con sede in Roma, alla quale il Ministero dell'agricoltura e delle foreste fornisce i fondi, relativamente alla quota a carico dello Stato, mediante ordini di accreditamento, anche oltre i limiti fissati dalle vigenti disposizioni sulla contabilità generale dello Stato. Di tali accreditamenti l'Associazione nazionale bieticoltori rende conto a norma di legge.

Art. 4.

Con decreto del Ministro per le finanze, di concerto col Ministro per l'agricoltura e le foreste, saranno fissate le norme per la corresponsione ai bieticoltori del sovraprezzo, indicato nell'art. 2 a carico degli zuccherifici.

Art. 5.

Con decreti del Ministro per l'agricoltura e le foreste, di concerto con i Ministri per le finanze e per il tesoro, saranno stabilite, in quanto occorrano, le norme dirette ad accertare i quantitativi di bietole prodotte ed avviate agli zuccherifici per i quali gli interessati possono aspirare alla concessione del premio e del sovraprezzo, previsti nel presente decreto e quelle per la loro concessione e liquidazione.

Art. 6.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 23 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — GULLO — SCOCCIMARRO — RICCI

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 66. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 8.

Trasferimento dei professori universitari per l'anno accademico 1945-46.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933, numero 1592, e sue successive modificazioni;

Veduto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

A parziale deroga dell'art. 93, ultimo comma del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933, n. 1592, i trasferimenti dei professori universitari per l'anno accademico 1945-46 potranno essere disposti con decorrenza posteriore al primo dicembre 1945 ma non posteriore al 28 febbraio 1946.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1950071

zogiorno nella campagna saccarifera 1943-44.

Art. 2.

Gli zuccherifici che abbiano ritirato bietole dai produttori di cui all'articolo precedente nella campagna saccarifera 1943-44, sono tenuti a corrispondere ai predetti un sovraprezzo di L. 10,79 per ogni quintale di bietole ritirato.

Art. 3.

Il pagamento dei premi è fatto ai bieticoltori per il tramite della Associazione nazionale bieticoltori, con sede in Roma, alla quale il Ministero dell'agricoltura e delle foreste fornisce i fondi, relativamente alla quota a carico dello Stato, mediante ordini di accreditamento, anche oltre i limiti fissati dalle vigenti disposizioni sulla contabilità generale dello Stato. Di tali accreditamenti l'Associazione nazionale bieticoltori rende conto a norma di legge.

Art. 4.

Con decreto del Ministro per le finanze, di concerto col Ministro per l'agricoltura e le foreste, saranno fissate le norme per la corresponsione ai bieticoltori del sovraprezzo, indicato nell'art. 2 a carico degli zuccherifici.

Art. 5.

Con decreti del Ministro per l'agricoltura e le foreste, di concerto con i Ministri per le finanze e per il tesoro, saranno stabilite, in quanto occorrano, le norme dirette ad accertare i quantitativi di bietole prodotte ed avviate agli zuccherifici per i quali gli interessati possono aspirare alla concessione del premio e del sovraprezzo, previsti nel presente decreto e quelle per la loro concessione e liquidazione.

Art. 6.

Con decreti del Ministro per il tesoro saranno introdotte nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste le variazioni necessarie per la concessione dei premi di cui all'art. 1.

Art. 7.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno. Nei territori non ancora restituiti alla Amministrazione italiana, entrerà in vigore dalla data in cui esso vi divenga esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato.

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 66. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 8.

Trasferimento dei professori universitari per l'anno accademico 1945-46.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933, numero 1592, e sue successive modificazioni;

Veduto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

A parziale deroga dell'art. 93, ultimo comma del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933, n. 1592, i trasferimenti dei professori universitari per l'anno accademico 1945-46 potranno essere disposti con decorrenza posteriore al primo dicembre 1945 ma non posteriore al 28 febbraio 1946.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — MOLÈ — CORBINO

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 67. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 4 gennaio 1946.

Nomina del commissario straordinario per la Compagnia portuale « Monte Ecnomo » di Licata.

IL MINISTRO PER LA MARINA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il R. decreto-legge 14 novembre 1935, n. 2165, convertito nella legge 16 aprile 1936, n. 797, relativo alla nomina dei commissari straordinari presso le Compagnie di lavoratori portuali;

Visto il R. decreto-legge 1° novembre 1943, n. 4/B, concernente il passaggio, durante lo stato di guerra, della Marina mercantile e del relativo Sottosegretariato di Stato dal Ministero delle comunicazioni a quello della marina;

Considerata l'opportunità di affidare ad un commissario straordinario l'amministrazione della Compagnia portuale « Monte Ecnomo » di Licata;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 16 gennaio 1946, il signor Gibaldi Antonio Vincenzo fu Francesco, è nominato commissario straordinario per la Compagnia portuale « Monte Ecnomo » di Licata e ne assume le funzioni.

Art. 2.

A detto commissario sono conferite tutte le attribuzioni di cui all'art. 2 del R. decreto-legge 14 novembre 1935, n. 2165, convertito nella legge 16 aprile 1936, n. 797.

Art. 3.

Al commissario straordinario è assegnato, a carico della Compagnia portuale di cui al precedente art. 1, una indennità giornaliera pari alla paga giornaliera degli operai aumentata del 50 per cento.

Roma, addì 4 gennaio 1946

Il Ministro per la marina
DE COURTEN

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

(252)

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1946.

Nomina del commissario straordinario per la Compagnia dei lavoratori portuali di Gela.

IL MINISTRO PER LA MARINA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il R. decreto-legge 14 novembre 1935, n. 2165, convertito nella legge 16 aprile 1936, n. 797, relativo alla nomina dei commissari straordinari presso le Compagnie di lavoratori portuali;

Visto il R. decreto-legge 1° novembre 1943, n. 4/B, concernente il passaggio, durante lo stato di guerra, della Marina mercantile e del relativo Sottosegretariato di Stato dal Ministero delle comunicazioni a quello della marina;

Considerata l'opportunità di affidare ad un commissario straordinario l'amministrazione della Compagnia dei lavoratori portuali di Gela;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° gennaio 1946, il signor Terrana Emanuele fu Emanuele, è nominato commissario straordinario per la Compagnia dei lavoratori portuali di Gela e ne assume le funzioni.

Art. 2.

A detto commissario sono conferite tutte le attribuzioni di cui all'art. 2 del R. decreto-legge 14 novembre 1935, n. 2165, convertito nella legge 16 aprile 1936, n. 797.

Art. 3.

Al commissario straordinario è assegnata, a carico della Compagnia di cui al precedente art. 1, una indennità giornaliera pari al guadagno giornaliero dei singoli lavoratori della Compagnia, maggiorata del cinquanta per cento.

Roma, addì 15 gennaio 1946

Il Ministro per la marina
DE COURTEN

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

(253)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società in accomandita Khasana in liquidazione, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società in accomandita Khasana in liquidazione, con sede in Milano, via San Vittore n. 47 (prodotti di bellezza e cosmetici), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

Visto il R. decreto-legge 1° novembre 1944, n. [illegible], concernente il passaggio, durante lo stato di guerra, della Marina mercantile e del relativo Sottosegretariato di Stato dal Ministero delle comunicazioni a quello della marina;

Considerata l'opportunità di affidare ad un commissario straordinario l'amministrazione della Compagnia portuale « Monte Ecnomo » di Licata;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 16 gennaio 1946, il signor Gibaldi Antonio Vincenzo fu Francesco, è nominato commissario straordinario per la Compagnia portuale « Monte Ecnomo » di Licata e ne assume le funzioni.

Art. 2.

A detto commissario sono conferite tutte le attribuzioni di cui all'art. 2 del R. decreto-legge 14 novembre 1935, n. 2165, convertito nella legge 16 aprile 1936, n. 797.

Art. 3.

Al commissario straordinario è assegnato, a carico della Compagnia portuale di cui al precedente art. 1, una indennità giornaliera pari alla paga giornaliera degli operai aumentata del 50 per cento.

Roma, addì 4 gennaio 1946

Il Ministro per la marina
DE COURTEN

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

(252)

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1946.

Nomina del commissario straordinario per la Compagnia dei lavoratori portuali di Gela.

IL MINISTRO PER LA MARINA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il R. decreto-legge 14 novembre 1935, n. 2165, convertito nella legge 16 aprile 1936, n. 797, relativo alla nomina di commissari straordinari presso le Compagnie di lavoratori portuali;

Visto il R. decreto-legge 1° novembre 1944, n. 4/B, relativo al passaggio, durante lo stato di guerra, della

Art. 2.

A detto commissario sono conferite tutte le attribuzioni di cui all'art. 2 del R. decreto-legge 14 novembre 1935, n. 2165, convertito nella legge 16 aprile 1936, n. 797.

Art. 3.

Al commissario straordinario è assegnata, a carico della Compagnia di cui al precedente art. 1, una indennità giornaliera pari al guadagno giornaliero dei singoli lavoratori della Compagnia, maggiorata del cinquanta per cento.

Roma, addì 15 gennaio 1946

Il Ministro per la marina
DE COURTEN

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

(253)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società in accomandita Khasana in liquidazione, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1160;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società in accomandita Khasana in liquidazione, con sede in Milano, via San Vittore n. 47 (prodotti di bellezza e cosmetici), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società in accomandita Khasana in liquidazione, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Salono Giuseppe.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(242)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO

Avviso alle Amministrazioni comunali riguardante l'imposta sull'entrata sulle forniture per il razionamento dei consumi (stampati, carta, cancelleria e mobili).

S'informa che, con recente risoluzione, la Direzione generale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari ha ritenuto, agli effetti dell'applicazione delle norme che regolano l'imposta sull'entrata, che tutte le forniture (stampati, carta, cancelleria e mobili) fatte da ditte ai Comuni del Regno per il servizio del razionamento dei consumi, si intendono fatte direttamente allo Stato, in quanto lo Stato provvede al pagamento.

In conseguenza di quanto sopra l'imposta sull'entrata farà carico alle ditte fornitrici.

Si avvertono pertanto i Comuni che, per le forniture che verranno effettuate a decorrere dal 1° marzo 1946, le relative fatture dovranno essere rilasciate dalle ditte fornitrici nel modo seguente:

Al cortese dl . . . . *per conto del Provveditorato generale dello Stato.*

Qualora per le forniture fatte dopo la predetta data i Comuni, in sede di pagamento, corrispondessero alle ditte anche l'imposta sull'entrata, *questa non sarà ad essi rimborsata*, e qualora l'imposta non venisse corrisposta dalle ditte, nelle forme di rito, *sarà trattenuta al momento della emissione del mandato di pagamento alle ditte o di rimborso ai Comuni*, da parte del Provveditorato generale dello Stato.

(251)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*) Elenco n. 23

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sotto indicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 39169 — Data: 23 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Spallone Fidia di Salvatore — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 6700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10510 — Data: 13 aprile 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bologna — Intestazione: Calzestri Trotti Bentivenuto — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 1100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 157 — Data: 16 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Siracusa — Intestazione: Vasile Francesco fu Santo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10 mod. *A* — Data: 17 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Salerno — Intestazione: Insetti Antonio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 357

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 397 mod. *A* — Data: 23 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Salerno — Intestazione: Buonocore Antonio di Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 250,50

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3 — Data: 30 novembre 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catania — Intestazione: Catania Santa e Caponetto Antonino — Titoli del Debito pubblico: rendita 5 %, nominativi 1 — Rendita: L. 800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 24 — Data: 21 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Messina — Intestazione: Lanzaname Domenico — Titoli del Debito pubblico: B T non 4 % serie *I*, nominativi 1 — Capitale L. 500

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 — Data: 5 febbraio 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Manganaro Domenico — Titoli del Debito pubblico: B T 4 % serie *I*, al portatore 2 — Capitale L. 10.000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2 — Data: 6 luglio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Teramo — Intestazione: Sapuicli Oreste di Sabatino — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 1000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 8 mod. *A* — Data: 3 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ragusa — Intestazione: Garofalo Francesco fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 1 — Rendita: L. 262,50

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 12 novembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2085)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Media dei cambi e dei titoli del 30 gennaio 1946 - N. 25

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322 60
Australia	322,60	Olanda	37,7815
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906 101,475

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 936081

(cancelleria e mobili) fatte da ditte ai Comuni del Regno per il servizio del razionamento dei consumi, si intendono fatte direttamente allo Stato, in quanto lo Stato provvede al pagamento.

In conseguenza di quanto sopra l'imposta sull'entrata farà carico alle ditte fornitrici.

Si avvertono pertanto i Comuni che, per le forniture che verranno effettuate a decorrere dal 1° marzo 1946, le relative fatture dovranno essere rilasciate dalle ditte fornitrici nel modo seguente:

Al comune di . . . . . *per conto del Provveditorato generale dello Stato.*

Qualora per le forniture fatte dopo la predetta data Comuni, in sede di pagamento, corrispondessero alle ditte anche l'imposta sull'entrata, *questa non sarà ad essi rimborsata*, e qualora l'imposta non venisse corrisposta dalle ditte, nelle forme di uso, *sarà trattenuta al momento della emissione del mandato di pagamento alle ditte o di rimborso ai Comuni*, da parte del Provveditorato generale dello Stato.

(231)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(*3ª pubblicazione*)

Elenco n. 21

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 29160 — Data: 23 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Spallone Fidia di Salvatore — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 6100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10510 — Data: 15 aprile 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bologna — Intestazione: Cabestri Fruti Benvenuto — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 1150.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 137 — Data: 16 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Siracusa — Intestazione: Vasile Francesco fu Santo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10 mod. *A* — Data: 8 settembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Brindisi — Intestazione: Fuzzizzo Giovanni fu Edoardo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 7.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 237 mod. *A* — Data: 7 aprile 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Campobasso — Intestazione: Notte Benedetto fu Raffaele — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 35

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 609 mod. *A* — Data: 31 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Alessandria — Intestazione: Borgognone Tommaso fu Bruno — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 10,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 24 — Data: 24 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Messina — Intestazione: Lanzafame Domenico — Titoli del Debito pubblico: B T nov. 4 % serie *I*, nominativi 1 — Capitale L. 500

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 — Data: 5 febbraio 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Manganaro Domenico — Titoli del Debito pubblico: B T 4 % serie *I*, al portatore 2 — Capitale: L. 10.000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2 — Data: 5 luglio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Teramo — Intestazione: Saputelli Oreste di Sabatino — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale: L. 1000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 8 mod. *A* — Data: 3 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ragusa — Intestazione: Garofalo Francesco fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 1 — Rendita: L. 262,50

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 12 novembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2085)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Media dei cambi e dei titoli del 30 gennaio 1946 - N. 25

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322 60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8306	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	
Id. 3,50 % 1902	101,475
Id. 3 % lordo	92 —
Id. 5 % 1935	88,20
Redimibile 3,50 % 1934	98,25
Id. 5 % 1936	87,025
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,975
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	97,30
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,925
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,975
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,975
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,975
Id. 4 % (15 settembre 1954)	99,925
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	93,50
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100 —
	99,90

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Riassunto del provvedimento prezzi n. 33 del 4 dicembre 1945 riguardante il prezzo dei manufatti di canapa.

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria e commercio con provvedimento prezzi n. 33 del 4 dicembre 1945, ha comunicato i seguenti prezzi per i manufatti di canapa, nelle Provincie centro-meridionali

FILATI

C.S. = canapa superiore — C.N. = canapa normale — S.C.S. = stoppa canapa superiore — S.C.N. = stoppa canapa normale — S.C. 3ª = stoppa canapa 3ª

Prezzi al chilo — aspa lunga — pacchi normali.

1. — *Filati di canapa a umido.*

Titolo	C. S.	C. N.	S. C. S.	S. C. N.	S. C. 3ª
3	246 —	237,75	201 —	187,50	174 —
4	252,75	243,75	207,75	19 ,50	179,25
5	261 —	249 —	216 —	201 —	186 —
6	267,75	2 4,25	223,50	207,75	192 —
7	273,75	261 —	228,75	216 —	203,25
8	282 —	267,75	237,75	219,75	206,60
9	288 —	273,75	246 —	228 —	210 —
10	3 0 —	285,75	252,75	234,75	216,75
12	318 —	303,75	267,75	249 —	230,25
14	336,75	321,75	282 —	264 —	246 —
16	357,75	339,75	301 —	282 —	—
18	381 —	363 —	321,75	303,75	—
20	407,25	389,25	342,75	324 —	—
22	426,95	409,50	357 —	—	—
25	462 —	444,75	386,25	—	—

2. — *Filati di canapa a secco.*

Titolo	C. S.	C. N.	S. C. S.	S. C. N.	S. C. 3ª
3	264 —	255 —	219 —	205,50	192 —
4	270 —	262,50	225,75	210,75	195,75
5	279,75	267,75	234 —	219 —	204 —
6	285,75	272,25	24 ,40	225,75	210 —
7	297,75	282 —	25 ,25	236,25	221,25
8	303,75	288 —	261 —	243 —	225 —
9	309 —	297,75	267,75	249 —	—
10	321,75	306 —	282 —	264 —	—
12	339,75	324 —	300 —	—	—

3. — *Refi di canapa ad umido.*

Titolo	C. S.	C. N.	S. C. S.	S. C. N.	S. C. 3ª
3	288,75	282,25	243 —	228 —	213 —
4	298,50	288 —	250,50	234,75	228 —
5	319,50	305,25	271,50	255 —	238,50
7	325,50	310,50	278,25	264,75	251,25
8	333,75	319,50	287,25	268,50	249,75
10	357 —	341,25	306,75	288 —	269,25
12	379,50	36 ,75	327 —	308,25	289,50
14	404,25	390,75	248,75	328,50	308,25
16	426,75	409,50	367,50	348,75	330 —

5. — *Filati di canapa a secco per corderia.*
(Gillspinning Aspa lunga e rocche superiori a 2 kg).

Titolo	C. S.	C. N.	S. C. S.	S. C. N.	S. C. 3ª
1/3	184,60	182 —	134,55	126,10	117,65
1/2	185,90	183,30	135,85	127,40	118,95
3/4	190,45	187,85	140,40	133,25	126,10
1	198,25	195 —	148,20	139,10	130 —
1 1/2	204,75	202,15	151,45	144,30	137,15
2	212,55	209,30	159,25	150,80	142,35
2 1/2	219,70	217,10	168,35	159,25	150,15

Per le marche speciali superiori alla canapa superiore, è consentito l'aumento del 5 %

6. — *Spago per macchine.*

Cardato 0,68	L.	178,50
Lungo tiglio 0,80	»	206,50

7. — *Spago di canapa per calzolaio*
(in gomitoli da gr. 50 e in pacchi incartati di 10 gomitoli).

Titolo metrico 4	L.	360 —
5	»	384 —
6	»	405 —
7	»	431,25
8	»	471,75

8. — *Refe per calzaturifici meccanici da tre a sedici capi* (in gomitoli da gr. 500 senza nodi).

Titolo greggio	L.	600
Titolo colorato	»	765

9. — *Spaghi lucidi di canapa*
(a due e più capi).

Titolo	Gomitoli da gr.	C. S.	C. N.	S. C. S.	S. C. N.	S. C. 3ª
1/4	500	231,10	228,35	178,55	171,05	163,55
1	500	240,65	237,75	188,10	178,55	169 —
1 1/2	500	248,35	245,65	192,40	184,90	177,40
2	200	264,50	261,10	208,55	190,65	190,75
4	200	329,15	32 ,25	282,65	266,90	251,15
6	200	340,40	335,25	3 2,95	286,40	269,85
8	100	372,85	353 —	326,65	307,75	288,85
10	100	397,40	380,60	355,70	330,80	317,90
12	100	428,75	410,20	385 —	—	—

10. — *Corde e cavi di canapa.*

Diametro mm.	R. N. Regia Navy	R. M. Regia Marina	II qualità meccanica	II qualità a mano	III qualità a mano rives.	Titolo filato	Con filati Gillspinning S.C.N.
2/2 1/2	239,90	259 —	184,20	211,85	—	2	195 —
3/3 1/2	218,15	248,15	176,60	203,10	—	1 1/2	187,80
4/4 1/2	236,40	235,40	169,40	194,80	—	1	175,10
5	224,65	224,65	164,70	189,15	—	3/4	168,65
6/8	212,95	210,25	159,40	184,45	100,40	3/4	166,85
9/22	207,20	206,25	159,40	175,30	159,40	1/2	158,25
24/48	206,20	203,45	153,60	168,90	153,60	1/2	156,40
50 e +	203,80	201,10	151,25	166,40	151,25	1/2	154,05

Per le corde e cavi catramati i prezzi su indicati vengono aumentati del 10 %.

11. — *Spaghi da pesca a mano.*

Crapara P	L. 308,20	10/3	L.	248,40
10/4	» 308,20	8/3	»	248,40
	» 428,45	6/36	»	724,65

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Titolo	C. S	C. N	S. C. S	S. C. N	S. C. N°
3	246 —	237,75	201 —	187,50	174 —
4	252,75	243,75	207,75	192,50	179,25
5	261 —	249 —	216 —	201 —	186 —
6	267,75	254,25	223,50	207,75	192 —
7	273,75	261 —	228,75	216 —	203,25
8	282 —	267,75	237,75	219,75	206,50
9	288 —	273,75	246 —	228 —	210 —
10	300 —	285,75	252,75	234,75	216,75
12	318 —	306,75	267,75	249 —	230,25
14	336,75	321,75	282 —	264 —	246 —
16	357,75	339,75	300 —	282 —	—
18	381 —	363 —	321,75	303,75	—
20	407,25	389,25	342,75	324 —	—
22	426,75	409,50	357 —	—	—
25	462 —	444,75	386,25	—	—

2. — *Filati di canapa a secco.*

Titolo	C. S.	C. N	S. C. S	S. C. N.	S. C. N°
3	264 —	255 —	219 —	205,50	192 —
4	270 —	262,50	225,75	210,75	195,75
5	279,75	267,75	234 —	219 —	204 —
6	285,75	272,25	241,40	225,75	210 —
7	297,75	282 —	25 ,25	236,25	221,25
8	303,75	288 —	261 —	243 —	225 —
9	309 —	297,75	267,75	249 —	—
10	321,75	306 —	282 —	264 —	—
12	339,75	324 —	300 —	—	—

3. — *Refe di canapa ad umido.*

Titolo	C. S.	C. N	S. C. S	S. C. N.	S. C. N°
3	288,75	282,25	243 —	228 —	213 —
4	298,50	288 —	250,50	234,75	228 —
5	319,50	305,25	271,50	255 —	238,50
7	325,50	310,50	278,25	264,75	251,25
8	333,75	319,50	287,25	268,50	240,75
10	357 —	341,25	306,75	288 —	269,25
12	379,50	36 ,75	327 —	308,25	289,50
14	404,25	390,75	248,75	328,50	308,25
16	426,75	409,50	367,50	348,75	330 —
18	459 —	440,25	396 —	377,25	358,50
20	485,25	466,50	417,65	398,25	378,75
22	516 —	496,50	441 —	—	—
25	552,75	534 —	471,75	—	—

4. — *Refi di canapa a secco.*

Titolo	C. S.	C. N.	S. C. S	S. C. N.	S. C. N°
3	308,25	300 —	261 —	246,75	232,50
4	325,50	315 —	278,25	263,25	248,25
6	338,25	323,25	289,50	274,50	259,50
7	349,50	334,50	302,25	286,50	270,75
8	357 —	340,50	310,50	292,50	274,50
10	379,50	363 —	338,25	319,50	—
12	402,75	386,25	360,75	—	—

Titolo metrico

5	»	393 —
6	»	405 —
7	»	431,25
8	»	471,75

8. — *Refe per calzaturifici meccanici da tre a sedici capi* (in gomitoli da gr. 500 senza nodi).

Titolo grezzo	L.	600
Titolo colorato	»	765

9. — *Spaghi lucidi di canapa* (a due e più capi).

Titolo	Gomitoli da gr	C. S.	C. N	S. C. S.	S. C. N	S. C. N°
1/2	500	231,10	228,35	178,55	171,05	163,55
1	500	240,65	237,35	188,10	178,55	169 —
1 1/2	500	248,35	245,65	192,40	184,90	177,40
2	200	264,50	261,10	208,55	199,65	190,75
4	200	329,15	32 ,25	282,65	266,90	251,15
6	200	349,40	335,25	3 2,95	286,40	269,85
8	100	372,85	355 —	326,65	307,75	288,85
10	100	397,40	38 ,90	355,70	330,80	317,90
12	100	426,75	410,20	385 —	—	—

10. — *Corde e cavi di canapa.*

Diametro min.	R. N. Royal Navy	R. I. Regia Marina	II qualità meccanica	II qualità a mano	III qualità a mano rivest.	Titolo filato	Con filati Gilg-pinning S. C. N.
2/2 1/2	250,80	250 —	184,20	211,85	—	2	193 —
3/3 1/2	218,15	248,15	176,60	203,10	—	1 1/2	187,80
4/4 1/2	236,10	236,40	186,40	194,80	—	1	175,10
5	224,65	224,65	164,70	182,15	—	3/4	168,65
6/8	212,95	210,25	160,40	184,45	100,40	3/5	166,65
9/22	207,20	206,25	159,40	175,30	110,40	1/2	168,25
24/48	209,20	203,45	153,60	168,90	153,60	1/2	156,40
50 e +	203,80	201,10	151,25	166,40	151,25	1/2	154,95

Per le corde e cavi catramati i prezzi su indicati vengono aumentati del 10 %.

11. — *Spaghi da pesca a mano.*

Crapara P. . . .	L.	398,20	10/3 . . . . . L. 248,40
90/4	»	398,20	8/3 . . . . . » 248,40
80/2	»	438,45	6/36 . . . . . » 724,65
70/3	»	419,20	7/36 . . . . . » 704,65
70/2	»	419,20	2/9 . . . . . » 528,40
60/3	»	398,20	3/9 . . . . . » 463,90
60/2	»	398,20	4/12 . . . . . » 463,90
55/3	»	378,95	5/12 . . . . . » 442,90
50/3	»	378,95	6/12 . . . . . » 423,65
45/3	»	334,30	7/12 . . . . . » 402,65
40/3	»	334,30	8/12 . . . . . » 380,55
35/3	»	325,55	9/12 . . . . . » 370,05
30/3	»	304,65	10/12 . . . . . » 359,55
25/3	»	287,05	12/12 . . . . . » 340,30
20/3	»	264,30	14/12 . . . . . » 319,30
16/3	»	248,40	16/12 . . . . . » 300,05
15/3	»	248,40	18/12 . . . . . » 270,05
12/3	»	248,40	20/12 . . . . . » 279,05

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

1° — *Corde e bromi da pesca a mano.*

Diametro mm.	Titolo filato	Fili per trefolo	Numero trefoli	Lire
3	½	1	3	251,15
4-5	1	2	3	240,50
6-7	¾	2	3	228,95
8-9	½	3	3	218,40
10 in su	⅓	4/5	3/4	206,80

Canapini:

canapino infilabile di canderia	L.	30 al kg.
stoppa di filatura oleata e lavata	»	40 »
canapino filabile di canderia	»	50 »
canapino a secco e spezzoni filati e corde	»	55 »

Semilavorati — Prezzi al chilo:

	Resa % pettinato	Resa % stoppa	% calo	Lire
Pettinati meccanici	40	53	7	164,50
Pettinato ammorbidito	50	38	12	185,80
Pettinato guardione per filature	60	34,5	5,5	163,50
Pettinato guardione per canderie	64	30,5	5,5	158,40
Pettinato spentito	75	20	5	132,75
Stoppe cardate P.	—	87	13	112,35
Stoppe cardate M. 4, M. 5, chiare	—	85	15	95,85
Stoppe cardate M. 4, M. 5, scolorate	—	83	17	84,85
Stoppe cardate di canapone n. 4	—	86	14	91,60
Stoppe cardate di canapone n. 3	—	80	20	84,45
Stoppe cardate M. 3 chiare	—	78	22	84,70
Stoppe cardate M. 3 scolorate	—	75	25	82,20
Stoppe cardate M. 2 chiare	—	70	30	79,35
Stoppe cardate M. 2 scolorate	—	68	32	70,95
Falsa asseccatura chiara	—	75	25	72,35
Falsa asseccatura scolorata	—	75	25	62,90

Stoppe meccaniche n. 4	100 —
» » » 3	95 —
» » » 2	90 —
» » » 1	85 —
Stoppe pettinate asseccatura	80 —
» » ammorbidite lunghe	70 —
» » 00	65 —
» » 0	60 —
» » 1	55 —
» » 2	50 —
» » 3	45 —

Tessuti. — Costi di lavorazione al metro lineare:

Per tessuti fino a gr. 400 al metro quadrato.

Battute al centimetro	Altezza in centimetri 50	60	70	80	90	100
5	15 —	16 —	17 —	18 —	19 —	20 —
6	18 —	19,20	20,40	21,60	22,80	24 —
7	21 —	22,40	23,80	25,20	26,60	28 —
8	24 —	25,60	27,20	28,80	30,40	32 —
9	27 —	28,80	30,60	32,40	34,20	36 —
10	30 —	32 —	34 —	36 —	38 —	40 —
11	33 —	35,20	37,40	39,60	41,80	44 —
12	36 —	38,40	40,80	43,20	45,60	48 —
13	39 —	41,60	44,20	46,80	49,40	52 —
14	42 —	44,80	47,60	50,40	53,20	56 —
15	45 —	48 —	51 —	54 —	57 —	60 —
16	48 —	51,20	54,40	57,60	60,80	64 —
17	51 —	54,40	57,80	61,20	64,60	68 —
18	54 —	57,60	61,20	64,80	68,40	72 —
19	57 —	60,80	64,60	68,40	72,20	76 —
20	60 —	64 —	68 —	72 —	76 —	80 —

Per tessuti da gr. 401 a gr. 700 al metro quadrato.

Battute al centimetro	Altezza in centimetri 50	60	70	80	90	100
5	18,75	20 —	21,25	22,50	23,75	25 —
6	22,50	24 —	25,50	27 —	28,50	30 —
7	26,25	28 —	29,75	31,50	33,25	35 —
8	30 —	32 —	34 —	36 —	38 —	40 —
9	33,75	36 —	38,25	40,50	42,75	45 —
10	37,50	40 —	42,50	45 —	47,50	50 —
11	41,25	44 —	46,75	49,50	52,25	55 —
12	45 —	48 —	51 —	54 —	57 —	60 —
13	48,75	52 —	55,25	58,50	61,75	65 —
14	52,50	56 —	59,50	63 —	66,50	70 —
15	56,25	60 —	63,75	67,50	71,25	75 —

Per tessuti oltre i gr. 701 al metro quadrato.

Battute al centimetro	Altezza in centimetri 50	60	70	80	90	100
5	22,50	24 —	25,50	27 —	28,50	30 —
6	27 —	28,80	30,60	32,40	34,20	36 —
7	31,50	33,60	35,70	37,80	39,90	42 —
8	36 —	38,40	40,80	43,20	45,60	48 —
9	40,50	43,20	45,90	48,60	51,30	54 —
10	45 —	48 —	51 —	54 —	57 —	60 —
11	49,50	52,80	56,10	59,40	62,70	66 —
12	54 —	57,60	61,20	64,80	68,40	72 —

I tessuti in altezza superiore ai cm. 100, aumento in proporzione diretta.

(245)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 26 del 31 gennaio 1946

Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 800-144

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 gennaio 1946, n. 6.

Tariffe postali nell'interno del Regno.

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 gennaio 1946, n. 7.

Tariffe telegrafiche nell'interno del Regno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 gennaio 1946, n. 6.

Tariffe postali nell'interno del Regno.

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 gennaio 1946, n. 7.

Tariffe telegrafiche nell'interno del Regno.

7996

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 gennaio 1946, n. 6.
Tariffe postali nell'interno del Regno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti gli articoli 8 e 18 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col R. decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto il decreto Luogotenenziale 22 marzo 1945, n. 91;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con quello per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le tariffe per i servizi postali ed i limiti di peso, dimensione, valore ed assegno per gli oggetti affidati all'Amministrazione delle poste e per le operazioni ad essa richieste sono fissati con le tabelle numeri 1 e 2 allegate al presente decreto, firmate dal Ministro per le poste e le telecomunicazioni.

Art. 2.

Le indennità per corrispondenze e pacchi smarriti, nei casi in cui esse sono dovute, vengono fissate nella misura risultante dalla tabella n. 3 allegata al presente decreto, firmata dal Ministro per le poste e le telecomunicazioni.

Art. 3.

Le tabelle di cui ai precedenti articoli sostituiscono quelle allegate al decreto Luogotenenziale 22 marzo 1945, n. 94.

Art. 4.

L'importo minimo delle tasse gravanti le corrispondenze di francatura facoltativa insufficientemente affrancate viene stabilito in lire una. Le frazioni di lira degli importi superiori a una lira devono essere arrotondate per eccesso a lire intere.

Art. 5.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — SCELBA — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, atti 30 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 69. — FRASCA

TABELLA N. 1.

TARIFFE POSTALI

1. — Lettere:	
a) dirette nel distretto postale dell'ufficio di impostazione, per ogni 15 grammi o frazione	L. 3 —
b) dirette fuori del distretto dell'ufficio di impostazione per ogni 15 grammi o frazione	» 4 —
2. — Biglietti postali:	
Le tasse di cui al n. 1 con l'aumento, per i primi 15 grammi, di L. 1.	
3. — Cartoline di Stato e dell'industria privata:	
a) semplici:	
per distretto	» 2 —
per fuori distretto	» 3 —
b) con risposta pagata:	
per distretto	» 4 —
per fuori distretto	» 6 —
4. — Carte manoscritte:	
per i primi 200 grammi	» 5 —
per ogni 50 grammi o frazioni successive	» 2 —
5. — Cartoline illustrate:	
con sola firma del mittente e data	» 1 —
con frasi di convenevoli in un massimo di 5 parole	» 2 —
6. — Biglietti da visita:	
con non più di cinque parole di convenevoli	» 2 —
7. — Fatture commerciali:	
aventi i requisiti stabiliti dal regolamento	» 3 —
8. — Partecipazioni di nascita, morte, matrimonio e simili a stampa	» 1 —
9. — Estratti di conto delle Amministrazioni dei giornali	» 1 —
10. — Cedole di commissioni librarie	» 1 —
11. — Stampe periodiche spedite in abbonamento:	
1° gruppo: giornali, quotidiani, compresi quelli che non escono nei giorni festivi riconosciuti:	
per ogni esemplare non eccedente 50 grammi	» 0,05
per ogni 50 grammi o frazione in più	» 0,03
2° gruppo: giornali, riviste, rassegne e simili non quotidiani, che escano almeno una volta ogni quindici giorni:	
per ogni esemplare non eccedente 50 grammi	» 0,05
per ogni 50 grammi o frazione in più	» 0,10
3° gruppo: giornali, riviste, rassegne e simili che, non potendosi comprendere nei due gruppi precedenti, escano una volta al mese:	
per ogni esemplare non eccedente 50 grammi	» 0,05

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1918

94;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con quello per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le tariffe per i servizi postali ed i limiti di peso, dimensione, valore ed assegno per gli oggetti affidati all'Amministrazione delle poste e per le operazioni ad essa richieste sono fissati con le tabelle numeri 1 e 2 allegate al presente decreto, firmate dal Ministro per le poste e le telecomunicazioni.

Art. 2.

Le indennità per corrispondenze e pacchi smarriti, nei casi in cui esse sono dovute, vengono fissate nella misura risultante dalla tabella n. 3 allegata al presente decreto, firmata dal Ministro per le poste e le telecomunicazioni.

Art. 3.

Le tabelle di cui ai precedenti articoli sostituiscono quelle allegate al decreto Luogotenenziale 22 marzo 1945, n. 94.

Art. 4.

L'importo minimo delle tasse gravanti le corrispondenze di francatura facoltativa insufficientemente affrancate viene stabilito in lire una. Le frazioni di lira degli importi superiori a una lira devono essere arrotondate per eccesso a lire intere.

Art. 5.

E' abrogato il decreto Ministeriale 15 settembre 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 27 ottobre 1945, concernente riduzioni di tariffa per i pieghi e i pacchi contenenti libri spediti da Case editrici o librarie.

Art. 6.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed avrà effetto dal 1° febbraio 1946. Nelle provincie ancora soggette al Governo Militare Alleato, esso avrà effetto dal giorno in cui venga reso esecutivo con disposizioni del Governo medesimo, od, in mancanza, dal giorno del loro ritorno all'Amministrazione italiana.

TARIFFE POSTALI

1. — Lettere:		
a) dirette nel distretto postale dell'ufficio di impostazione, per ogni 15 grammi o frazione	L.	3 —
b) dirette fuori del distretto dell'ufficio di impostazione per ogni 15 grammi o frazione	»	4 —
2. — Biglietti postali:		
Le tasse di cui al n. 1 con l'aumento, per i primi 15 grammi, di L. 1.		
3. — Cartoline di Stato e dell'industria privata:		
a) semplici:		
per distretto	»	2 —
per fuori distretto	»	3 —
b) con risposta pagata:		
per distretto	»	4 —
per fuori distretto	»	6 —
4. — Carte manoscritte:		
per i primi 200 grammi	»	3 —
per ogni 50 grammi o frazioni successive	»	2 —
5. — Cartoline illustrate:		
con sola firma del mittente e data	»	1 —
con frasi di convenevoli in un massimo di 5 parole	»	2 —
6. — Biglietti da visita:		
con non più di cinque parole di convenevoli	»	2 —
7. — Fatture commerciali:		
aventi i requisiti stabiliti dal regolamento	»	3 —
8. — Partecipazioni di nascita, morte, matrimonio e simili a stampa	»	1 —
9. — Estratti di conto delle Amministrazioni dei giornali	»	1 —
10. — Cedole di commissioni librarie	»	1 —
11. — Stampe periodiche spedite in abbonamento:		
1° gruppo: giornali quotidiani compresi quelli che non escono nei giorni festivi riconosciuti:		
per ogni esemplare non eccedente 50 grammi	»	0,05
per ogni 50 grammi o frazione in più	»	0,03
2° gruppo: giornali, riviste, rassegne e simili non quotidiani, che escano almeno una volta ogni quindici giorni:		
per ogni esemplare non eccedente 50 grammi	»	0,25
per ogni 50 grammi o frazione in più	»	0,10
3° gruppo: giornali, riviste, rassegne e simili che, non potendosi comprendere nei due gruppi precedenti, escano una volta al mese:		
per ogni esemplare non eccedente 50 grammi	»	0,50
per ogni 50 grammi o frazione in più	»	0,20
4° gruppo: giornali, riviste, rassegne e simili, che non si possano comprendere nei gruppi precedenti, di periodicità almeno semestrale: stampe propagandistiche, cataloghi, bollettini e listini di commercio, e annunzi editoriali e librari, di qualsiasi periodicità purchè escano almeno una volta per semestre:		
per ogni esemplare non eccedente 50 grammi	»	0,75
per ogni 50 grammi o frazione in più	»	0,30
Sull'importo di ciascuna spedizione si effettua lo arrotondamento a lira intera per eccesso.		
12. — Stampe non periodiche e stampe periodiche spedite in seconda mano:		
per ogni 50 grammi o frazione in più	»	1 —
13. — Carte punteggiate ad uso dei ciechi:		
per ogni chilogrammo o frazione	»	1 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1961

14. — Campioni di merci:
per i primi 100 grammi . . . . . L. 3 —
per ogni 50 grammi o frazione in più . . . » 2 —

15. — Campioni contenenti saggi gratuiti di medicinali spediti direttamente a medici, ospedali, cliniche e istituti speciali di cura dalle case produttrici:
per ogni 100 grammi o frazione . . . . . » 2 —

16. — Pacchetti postali:
per i primi 300 grammi . . . . . » 10 —
per ogni 50 grammi o frazione in più . . . » 3 —

17. — Diritto da applicarsi su ogni busta contenente corrispondenze francate a macchina tributate nelle cassette di impostazione . . . . . » 3 —

18. — Provvigione da applicarsi sull'importo degli abbuoni concessi agli utenti di macchine affrancatrici per tasse applicate su corrispondenze e pacchi che non hanno avuto corso: lo per cento, col minimo di L. 10.

19. — Associazioni a giornali (servizio limitato ai rapporti internazionali):
diritto fisso . . . . . » 24 —
diritto mensile di rispedizione:
a) per i periodici che si pubblicano più di una volta per settimana . . . . . » 20 —
b) per gli altri periodici . . . . . » 10 —

20. — Legalizzazione di atti:
per ogni operazione, oltre le tasse normali . » 8 —

21. — Notificazione atti giudiziari:
a) francatura del piego in base alle tariffe normali;
b) raccomandazione del piego, in base alla tariffa normale, variabile a seconda che il piego sia spedito aperto o chiuso;
c) avviso di ricevimento che viene restituito in raccomandazione . . . . . » 10 —

22. — Posta pneumatica:
lettere e biglietti fino a 15 grammi e cartoline: sopratassa . . . . . » 2 —
lettere e biglietti oltre 15 fino a 30 grammi: sopratassa . . . . . » 3 —

23. — Corrispondenze ferme in posta e ferme telegrafo: diritto fisso:
se pagato dal mittente . . . . . » 2 —
se pagato dal destinatario . . . . . » 3 —

24. — Provvigione per la tenuta dei conti di credito, ogni 100 lire o frazione, lire 5 col minimo di lire 30.

25. — Provvigione per la tenuta dei conti di credito speciali relativi alla spedizione di oggetti di corrispondenza all'indirizzo di persone ed enti che si obbligano di pagare le relative tasse di francatura:
lo per cento col minimo di L. 40 mensili.

26. — Caselle postali - nolo mensile:
per le caselle aperte . . . . . » 50 —
per le caselle chiuse piccole . . . . . » 60 —
per le caselle chiuse medie . . . . . » 100 —
per le caselle chiuse grandi . . . . . » 120 —

27. — Ritiro corrispondenze a mezzo bolgette e sacchi:
se a cura degli interessati - diritto mensile . » 200 —
se a cura dell'Amministrazione - diritto mensile » 500 —

28. — Deposito di garanzia per l'uso di caselle chiuse o di sacchi . . . . . » 500 —

d) per i plichi contenenti carte punteggiate ad uso dei ciechi . . . . . L. 2 —

31. — Sopratassa di trasporto aereo:
corrispondenze, stampe ecc. per ogni 5 grammi o frazione . . . . . » 4 —

32. — Assicurazione corrispondenze e pacchi:
a) ordinaria:
per le prime 300 lire . . . . . » 6 —
per ogni 100 lire o frazione in più . . . . » 3 —
b) convenzionale:
tasse identiche a quelle stabilite per l'assicurazione ordinaria;
c) contro i rischi di forza maggiore (oltre i diritti sopra indicati):
per le prime 300 lire . . . . . » 4 —
per ogni 100 lire o frazione in più . . . . » 2 —

33. — Assegno su corrispondenze e pacchi: diritto fisso, oltre le tasse normali per ogni soggetto . » 4 —

34. — Espresso:
diritto fisso oltre le tasse normali:
per ogni oggetto di corrispondenza . . . . » 10 —
per ogni pacco . . . . . » 20 —
Per le corrispondenze da recapitarsi per espresso, oltre i limiti entro i quali il recapito è obbligatorio, è dovuta dal destinatario, o, in caso di rifiuto, dal mittente, una tassa supplementare che viene determinata a seconda del costo della mano d'opera di ciascuna località senza eccedere in via normale L. 4 per ogni 500 metri di maggiore distanza dal limite del recapito gratuito ed a seconda della tariffa locale per il nolo delle barche.
Se il recapito per espresso deve effettuarsi in ore notturne o in cattive condizioni atmosferiche, o di viabilità, il diritto supplementare può essere aumentato fino al doppio.

35. — Pacchi ordinari:
fino a 1 chilogrammo . . . . . » 20 —
da oltre 1 chilogrammo fino a tre chilogrammi . » 40 —
da oltre 3 chilogrammi fino a 5 chilogrammi . » 60 —
da oltre 5 chilogrammi fino a 10 chilogrammi . » 100 —
da oltre 10 chilogrammi fino a 15 chilogrammi . » 150 —
da oltre 15 chilogrammi fino a 20 chilogrammi . » 300 —
per i pacchi ingombranti aumento del 50 per cento sulle tariffe.

36. — Pacchi urgenti:
a) non ingombranti:
fino a 1 chilogrammo . . . . . » 60 —
da oltre 1 chilogrammo fino a 3 chilogrammi . » 100 —
da oltre 3 chilogrammi fino a 5 chilogrammi . » 140 —
b) ingombranti:
fino a 1 chilogrammo . . . . . » 70 —
da oltre 1 chilogrammo fino a 3 chilogrammi . » 120 —
da oltre 3 chilogrammi fino a 5 chilogrammi . » 170 —
Le tariffe sono comprensive anche del diritto di recapito per espresso.

37. — Pacchi contenenti abiti borghesi delle reclute e dei richiamati alle armi:
fino a 5 chilogrammi . . . . . » 7 —
da oltre 5 chilogrammi fino a 10 chilogrammi . » 10 —
per gli ingombranti aumento del 50 per cento sulle tariffe.

38. — Recipienti vuoti di ritorno:
non ingombranti . . . . . » 25 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

per ogni 50 grammi o frazione in più . . . » 3 —

17. — Diritto da applicarsi su ogni busta contenente corrispondenze tassate a macchina impiegate nelle casselle di impostazione . . . . . » 3 —

18. — Provvigione da applicarsi sull'importo degli abbuoni concessi agli utenti di macchine affrancatrici per tasse applicate su corrispondenze e pacchi che non hanno avuto corso: 10 per cento, col minimo di L. 10.

19. — Associazioni a giornali (servizio limitato ai rapporti internazionali):
diritto fisso . . . . . » 24 —
diritto mensile di rispedizione:
a) per i periodici che si pubblicano più di una volta per settimana . . . . . » 20 —
b) per gli altri periodici . . . . . » 10 —

20. — Legalizzazione di atti:
per ogni operazione, oltre le tasse normali . » 8 —

21. — Notificazione atti giudiziari:
a) francatura del piego in base alle tariffe normali;
b) raccomandazione del piego, in base alla tariffa normale, variabile a seconda che il piego sia spedito aperto o chiuso;
c) avviso di ricevimento che viene restituito in raccomandazione . . . . . » 10 —

22. — Posta pneumatica:
lettere e biglietti fino a 15 grammi e cartoline:
sopratassa . . . . . » 2 —
lettere e biglietti oltre 15 fino a 30 grammi: sopratassa . . . . . » 3 —

23. — Corrispondenze ferme in posta e ferme telegrafo: diritto fisso:
se pagato dal mittente . . . . . » 2 —
se pagato dal destinatario . . . . . » 3 —

24. — Provvigione per la tenuta dei conti di credito, ogni 100 lire o frazione, lire 5 col minimo di lire 20.

25. — Provvigione per la tenuta dei conti di credito speciali relativi alla spedizione di oggetti di corrispondenza all'indirizzo di persone ed enti che si obbligano di pagare le relative tasse di francatura:
10 per cento col minimo di L. 40 mensili.

26. — Caselle postali - nolo mensile:
per le caselle aperte . . . . . » 50 —
per le caselle chiuse piccole . . . . . » 60 —
per le caselle chiuse medie . . . . . » 100 —
per le caselle chiuse grandi . . . . . » 130 —

27. — Ritiro corrispondenze a mezzo bolgette e sacchi:
se a cura degli interessati - diritto mensile . » 200 —
se a cura dell'Amministrazione - diritto mensile » 500 —

28. — Deposito di garanzia per l'uso di caselle chiuse o di sacchi . . . . . » 500 —

29. — Diritto per recapito a domicilio:
dei plichi di stampe o carte manoscritte eccedenti il peso di 500 grammi:
a) per ogni piego fino a 1000 grammi . . . » 4 —
b) per ogni piego di peso superiore ai 1000 grammi fermo il peso massimo di chilogrammi due . . . . . » 7 —

30. — diritto di raccomandazione:
oltre la tassa di francatura:
a) per le corrispondenze chiuse . . . . . » 10 —
b) per le corrispondenze aperte eccettuate quelle indicate alle successive lettere *c*) e *d*) . » 5 —
c) per i campioni contenenti saggi gratuiti di medicinali, spediti direttamente a medici, ospedali, cliniche e istituti speciali di cura dalle case produttrici e per le stampe periodiche spedite in abbonamento . . . » 3 —

tasse identiche a quelle stabilite per l'assicurazione ordinaria;
c) contro i rischi di forza maggiore (oltre i diritti sopra indicati):
per le prime 200 lire . . . . . » 4 —
per ogni 100 lire o frazione in più . . . » 2 —

33. — Assegno su corrispondenze e pacchi: diritto fisso, oltre le tasse normali per ogni soggetto . » 4 —

34. — Espresso:
diritto fisso oltre le tasse normali:
per ogni oggetto di corrispondenza . . . » 10 —
per ogni pacco . . . . . » 20 —

Per le corrispondenze da recapitarsi per espresso, oltre i limiti entro i quali il recapito è obbligatorio, è dovuta dal destinatario, o, in caso di rifiuto, dal mittente, una tassa supplementare che viene determinata a seconda del costo della mano d'opera di ciascuna località senza eccedere in via normale L. 4 per ogni 500 metri di maggiore distanza dal limite del recapito gratuito ed a seconda della tariffa locale per il nolo delle barche.

Se il recapito per espresso deve effettuarsi in ore notturne o in cattive condizioni atmosferiche, o di viabilità, il diritto supplementare può essere aumentato fino al doppio.

35. — Pacchi ordinari:
fino a 1 chilogrammo . . . . . » 20 —
da oltre 1 chilogrammo fino a tre chilogrammi . » 40 —
da oltre 3 chilogrammi fino a 5 chilogrammi . » 60 —
da oltre 5 chilogrammi fino a 10 chilogrammi . » 100 —
da oltre 10 chilogrammi fino a 15 chilogrammi . » 150 —
da oltre 15 chilogrammi fino a 20 chilogrammi . » 200 —
per i pacchi ingombranti aumento del 50 per cento sulle tariffe

36. — Pacchi urgenti:
a) non ingombranti:
fino a 1 chilogrammo . . . . . » 60 —
da oltre 1 chilogrammo fino a 3 chilogrammi . » 100 —
da oltre 3 chilogrammi fino a 5 chilogrammi . » 140 —
b) ingombranti:
fino a 1 chilogrammo . . . . . » 70 —
da oltre 1 chilogrammo fino a 3 chilogrammi . » 120 —
da oltre 3 chilogrammi fino a 5 chilogrammi . » 170 —

Le tariffe sono comprensive anche del diritto di recapito per espresso.

37. — Pacchi contenenti abiti borghesi delle reclute e dei richiamati alle armi:
fino a 5 chilogrammi . . . . . » 7 —
da oltre 5 chilogrammi fino a 10 chilogrammi . » 10 —
per gli ingombranti aumento del 50 per cento sulle tariffe.

38. — Recipienti vuoti di ritorno:
non ingombranti . . . . . » 25 —
ingombranti . . . . . » 40 —

39. — Tassa giornaliera di custodia dei pacchi:
dopo i 3 giorni di giacenza:
per i pacchi ordinari non gravati di assegno (massimo L. 50) . . . . . » 4 —
per i pacchi con valore dichiarato o gravati di assegno (massimo L. 80) . . . . . » 5 —

Sono esenti dalla tassa di custodia:
i pacchi per militari, purchè indirizzati presso il Comando o Corpo nel quale i destinatari prestano effettivo servizio.

40. — Corrispettivi per concessioni di servizi:
a) diritto dovuto all'Amministrazione postale dalle agenzie autorizzate alla accettazione e al recapito delle corrispondenze per espresso nella località di provenienza:
per ogni oggetto . . . . . » 1 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

b) diritto dovuto all'Amministrazione da banche, ditte, enti in genere autorizzati a recapitare in loro le loro corrispondenza con mezzi propri:
per ogni oggetto . . . . . L. 1 —

c) diritto che deve essere corrisposto all'Amministrazione dai concessionari del trasporto pacchi e colli fino a 20 chilogrammi:
per ogni pacco o collo fino a 1 chilogrammo . » 6 —
per ogni pacco o collo da oltre 1 a 5 chilogrammi . . . . . » 15 —
per ogni pacco o collo da oltre 5 a 10 chilogrammi . . . . . » 20 —
per ogni pacco o collo da oltre 10 a 20 chilogrammi . . . . . » 25 —

41. — Vaglia ordinari:
tassa di emissione (oltre il prezzo del modulo in L. 2):
fino all'importo di L. 25 . . . . . » 2 —
oltre a L. 25 fino a L. 50 . . . . . » 4 —
oltre a L. 50 fino a L. 100 . . . . . » 6 —
Per somme superiori a L. 100 fino a L. 500 lire 2 in più per ogni 100 lire o frazione.
Per somme superiori a L. 500 fino a L. 3000 lire 2 in più per ogni 200 lire o frazione e per somme superiori a L. 3000 lire 2 in più ogni 500 lire o frazione.

42. — Vaglia fino a L. 50 diretti a militari di truppa e gradi equivalenti delle altre Forze armate:
tassa di emissione . . . . . » 2 —

43. — Attestazione di emissione dei vaglia:
per ogni attestazione . . . . . » 3 —

44. — Vaglia telegrafici:
oltre la tassa di emissione e quella telegrafica è dovuto per ogni vaglia un diritto di . . . » 4 —

45. — Vaglia scaduti - tassa di rimborso:
a) per vaglia ordinari, telegrafici, oltre la tassa di emissione pari a quella del titolo originale:
per ogni vaglia:
fino a L. 25 . . . . . » 1 —
oltre L. 25 fino a L. 100 . . . . . » 3 —
oltre L. 100 . . . . . » 4 —
b) per vaglia di servizio di qualunque importo:
per ogni vaglia . . . . . » 12 —
sono esenti dalla tassa di rimborso i vaglia scaduti emessi a tariffa ridotta in favore di militari di truppa dell'Esercito e gradi equivalenti delle altre Forze armate in servizio effettivo e quelli emessi per oggetti gravati di assegno e per riscossione di crediti, quando risultino smarriti o lo smarrimento sia imputabile al servizio postale.

46. — Riscossione di crediti:
diritto fisso di riscossione per ogni plico di importo:
fino a L. 50 . . . . . » 2 —
oltre L. 50 fino a L. 200 . . . . . » 4 —
oltre L. 200 fino a L. 1000 . . . . . » 8 —
oltre L. 1000 fino a L. 2000 . . . . . » 16 —
oltre L. 2000 fino a L. 3000 . . . . . » 24 —
oltre L. 3000 fino a L. 4000 . . . . . » 32 —
oltre L. 4000 . . . . . » 40 —
Per i titoli con domanda di protesta oltre i diritti di cui sopra, per ogni titolo di importo:
fino a L. 2000 . . . . . » 16 —
oltre L. 2000 . . . . . » 40 —

d) copia del conto richiesto dal correntista:
per ogni pagina (da addebitare sul conto del richiedente) . . . . . L. 8 —

e) rinnovazione degli assegni localizzati scaduti di validità:
diritto fisso (da detrarsi dall'importo dell'assegno da rinnovare) . . . . . » 5 —
Sono esenti da diritto fisso le rinnovazioni degli assegni localizzati non giunti a destinazione, di quelli il cui importo debba essere riaccreditato ai conti tratti, di quelli emessi in esenzione di tassa per causa di servizio e di quelli originariamente tratti a favore di militari della Regia marina imbarcati su Regie navi;

f) variazioni dell'intestazione del conto e dell'indirizzo del correntista:
diritto fisso (da addebitare sul conto del richiedente) . . . . . » 10 —

g) procedura per smarrimento o sottrazione di assegni in bianco non ancora addebitati o vistati:
diritto fisso (da addebitare sul conto del correntista) . . . . . » 40 —

h) attestazioni per versamenti effettuati con speciali bollettini Ch. 8 *ter* (tasse sulle concessioni governative e tasse scolastiche) e Mod Ch. *Segnater* (da rilasciarsi all'atto dell'accettazione del versamento sull'apposito tagliando del bollettino):
per ogni attestazione, oltre le tasse di cui alla lettera *a*) . . . . . » 2 —

i) attestazione di addebitamento di assegni all'ordine o localizzati (rilasciate dagli uffici dei conti correnti sull'apposito tagliando dell'assegno a quattro tagliandi):
per ogni attestazione . . . . . » 2 —

48. — Duplicazione di libretti di risparmio:
per ogni libretto . . . . . » 30 —

49. — Estinzione dei libretti di risparmio:
per ogni libretto . . . . . » 8 —
Se la somma a saldo è inferiore a L. 8 la tassa di estinzione sarà limitata all'importo di tale somma.

50 — Duplicazione di buoni postali fruttiferi:
per ogni buono d'importo fino a L. 500 . . . » 8 —
per ogni buono d'importo fino a L. 1000 . . . » 24 —
per ogni buono d'importo superiore a L. 1000 . » 40 —
con un massimo di L. 500 per ogni richiesta comprendente più buoni.

51. — Avviso di ricevimento . . . . . » 5 —

52. — Avviso di pagamento . . . . . » 5 —

53. — Tessera di riconoscimento . . . . . » 20 —

54 — Tassa di reclamo . . . . . »
Per la richiesta in visione di titoli pagati è dovuta inoltre la tassa di L. 30 che sarà rimborsata qualora il titolo risulti riscosso in frode.

55. — Tasse per comunicati e disposizioni date dai mittenti:
per ogni domanda scritta con cui si chiede il rinvio o cifra di corrispondenza o pacco, modificazioni di indirizzo, ecc., oltre la spesa di invio per posta od eventualmente anche quella di trasmissione per telegrafo della domanda stessa, diritto fisso di . . . . . » 1 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1922

grammi . . . . . » 25 —

41. — Vaglia ordinari:
tassa di emissione (oltre il prezzo del modulo in L. 2):
fino all'importo di L. 25 . . . . . » 2 —
oltre a L. 25 fino a L. 50 . . . . . » 4 —
oltre a L. 50 fino a L. 100 . . . . . » 6 —
Per somme superiori a L. 100 fino a L. 500 lire 2 in più per ogni 100 lire o frazione.
Per somme superiori a L. 500 fino a L. 3000 lire 2 in più per ogni 200 lire o frazione e per somme superiori a L. 3000 lire 2 in più ogni 500 lire o frazione.

42. — Vaglia fino a L. 50 diretti a militari di truppa e gradi equivalenti delle altre Forze armate:
tassa di emissione . . . . . » 2 —

43. — Attestazione di emissione dei vaglia:
per ogni attestazione . . . . . » 3 —

44. — Vaglia telegrafici:
oltre la tassa di emissione e quella telegrafica è dovuto per ogni vaglia un diritto di . . . . » 4 —

45. — Vaglia scaduti - tassa di rimborso:
a) per vaglia ordinari, telegrafici, oltre la tassa di emissione pari a quella del titolo originale:
per ogni vaglia:
fino a L. 25 . . . . . » 1 —
oltre L. 25 fino a L. 100 . . . . . » 3 —
oltre L. 100 . . . . . » 4 —
b) per vaglia di servizio di qualunque importo:
per ogni vaglia . . . . . » 12 —
Sono esenti dalla tassa di rimborso i vaglia scaduti emessi a tariffa ridotta in favore di militari di truppa dell'Esercito e gradi equivalenti delle altre Forze armate in servizio effettivo e quelli emessi per oggetti gravati di assegno e per riscossione di crediti, quando risultino smarriti e lo smarrimento sia imputabile al servizio postale.

46. — Riscossione di crediti:
diritto fisso di riscossione per ogni plego di imposta:
fino a L. 50 . . . . . » 2 —
oltre L. 50 fino a L. 200 . . . . . » 4 —
oltre L. 200 fino a L. 1000 . . . . . » 8 —
oltre L. 1000 fino a L. 2000 . . . . . » 16 —
oltre L. 2000 fino a L. 3000 . . . . . » 24 —
oltre L. 3000 fino a L. 4000 . . . . . » 32 —
oltre L. 4000 . . . . . » 40 —
Per i titoli con domanda di protesto oltre i diritti di cui sopra, per ogni titolo di importo:
fino a L. 2000 . . . . . » 16 —
oltre L. 2000 . . . . . » 40 —

47. — Conti correnti postali:
a) versamenti:
fino a L. 100 . . . . . » 1 —
oltre L. 100 fino a L. 1000 . . . . . » 2 —
oltre L. 1000 fino a L. 5000 . . . . . » 3 —
oltre L. 5000 fino a L. 10.000 . . . . . » 6 —
e successivamente L. 3 per ogni 5000 lire o frazione fino al massimo di L. 80 di tassa;
b) pagamenti:
fino a L. 100 . . . . . » 1 —
oltre L. 100 fino a L. 400 . . . . . » 2 —
oltre L. 400 fino a L. 1000 . . . . . » 3 —
e successivamente L. 1 per ogni 1000 lire o frazione, fino al massimo di L. 100 di tassa;
c) estratti di conto richiesti dal correntista:
per ogni estratto (da addebitare sul conto del richiedente) . . . . . » 4 —
di quelli originariamente inviati a militari della Regia marina imbarcati su regie navi;
f) variazioni dell'intestazione del conto e dell'indirizzo del correntista:
diritto fisso (da addebitare sul conto del richiedente) . . . . . » 10 —
g) procedura per smarrimento o sottrazione di assegni in bianco non ancora addebitati o vistati:
diritto fisso (da addebitare sul conto del correntista) . . . . . » 40 —
h) attestazioni per versamenti effettuati con speciali bollettini Ch. 8-*ter* (tasse sulle concessioni governative e tasse scolastiche) e Mod. Ch. 8-*quater* (da rilasciarsi all'atto dell'accettazione del versamento sull'apposito tagliando del bollettino):
per ogni attestazione, oltre le tasse di cui alla lettera *a*) . . . . . » 2 —
i) attestazione di addebitamento di assegni all'ordine o localizzati (rilasciate dagli uffici dei conti correnti sull'apposito tagliando dell'assegno a quattro tagliandi):
per ogni attestazione . . . . . » 2 —

48. — Duplicazione di libretti di risparmio:
per ogni libretto . . . . . » 20 —

49. — Estinzione dei libretti di risparmio:
per ogni libretto . . . . . » 8 —
Se la somma a saldo è inferiore a L. 8 la tassa di estinzione sarà limitata all'importo di tale somma.

50. — Duplicazione di buoni postali fruttiferi:
per ogni buono d'importo fino a L. 500 . . . » 8 —
per ogni buono d'importo fino a L. 1000 . . . » 24 —
per ogni buono d'importo superiore a L. 1000 . » 40 —
con un massimo di L. 400 per ogni richiesta comprendente più buoni.

51. — Avviso di ricevimento . . . . . » 4 —

52. — Avviso di pagamento . . . . . » 4 —

53. — Tessera di riconoscimento . . . . . » 20 —

54. — Tassa di reclamo . . . . . » 4 —
Per la richiesta in visione di titoli pagati è dovuta inoltre la tassa di L. 10 che sarà rimborsata qualora il titolo risulti riscosso in frode.

55. — Tassa per contrordini e disposizioni date dai mittenti:
per ogni domanda scritta con cui si chiede il rinvio o ritiro di corrispondenza o pacchi, modificazioni di indirizzo, ecc., oltre la spesa di invio per posta ed eventualmente anche quella di trasmissione per telegrafo della domanda stessa, diritto fisso di . . . . . » 4 —

Visto: *Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni*
SCELBA

TABELLA N. 2.

LIMITI DI PESO DIMENSIONI, VALORE ED ASSEGNO

LIMITI MASSIMI DI PESO

1. — Lettere, carte manoscritte, stampe non spedite in abbonamento e spedizioni miste . .	kg.	2
2. — Carte punteggiate ad uso dei ciechi . . .	»	7
3. — Pacchetti postali	»	1
4. — Campioni, salva eccezione di cui al successivo n. 6	»	0,500

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985121

5. — Campioni contenenti saggi gratuiti di medicinali spediti direttamente dalle case produttrici a medici, cliniche, ospedali, istituti speciali di cura . . . . . kg. 0,500
6. — Campioni contenenti vaccino jenneriano contro il vaiuolo o vaccini in uso umano e veterinario, sieri preventivi e curativi, medicinali e disinfettanti spediti per espresso dagli istituti nazionali produttori di sieri e vaccini, da rappresentanti o depositari di prodotti di istituti sieroterapici esteri, dai laboratori della Sanità pubblica o di istituti universitari e da case produttrici di medicinali sulla esibizione di documenti comprovanti in chi spedisce il possesso dei requisiti voluti, e i campioni di chinino dello Stato spediti per espresso dal deposito centrale in Torino ai comuni della Sicilia, della Sardegna e delle provincie meridionali d'Italia, peso massimo . . . . . » 1
7. — Cartoline per corrispondenza . . . . . gr. 5
8. — Cartoline illustrate, biglietti da visita, fatture commerciali ammesse a tariffa ridotta, estratti di conto delle amministrazioni dei giornali, cedole di commissioni librarie ammesse a tariffa ridotta . . . . . » 15
9. — Partecipazioni di nascita, morte, matrimonio, ecc. . . . . » 50
10. — Bolgette e sacchetti per ritiro di corrispondenza, quando il servizio sia fatto dagli agenti dell'amministrazione:
vuoti . . . . . » 500
con la corrispondenza . . . . . kg. 2
11. — Pacchi:
a) pacchi postali comuni . . . . . » 25
b) pacchi urgenti . . . . . » 5
c) pacchi espressi . . . . . » 10
d) pacchi contenenti indumenti civili dei chiamati alle armi . . . . . » 10

Per le corrispondenze si applicano i limiti massimi di peso stabiliti nei rapporti internazionali quando riescano più favorevoli per gli utenti.

DIMENSIONI MASSIME

1. — Lettere, manoscritti, stampe non periodiche e periodiche spedite di seconda mano, partecipazioni, carte punteggiate ad uso dei ciechi e spedizioni miste, cm. 45 per lato, o, se a forma di rotolo, cm. 75 di lunghezza con cm. 10 di diametro.
2. — Biglietti postali aperti, cm. 20×14,5.
3. — Cartoline con corrispondenza, di Stato e dell'industria privata, cm. 15×10,5.
4. — Cartoline illustrate e biglietti da visita con non più di cinque parole di convenevoli, fatture commerciali, estratti di conto delle amministrazioni dei giornali e cedole di commissioni librarie ammesse a tariffa ridotta, cm. 15×10,5.

Le corrispondenze suddette possono avere anche dimensioni maggiori, purchè siano contenute nei limiti indicati, mediante ripiegatura, e non superino il peso massimo per esse stabilito.

5. — Campioni, pacchetti postali: cm. 45×30×10 o, se a forma di rotolo, cm. 45 di lunghezza con cm. 15 di diametro.

DIMENSIONI MINIME

a) Le corrispondenze di qualsiasi specie debbono presentare per l'indirizzo e per le indicazioni di servizio una superficie non inferiore a cm. 10×7 se spedite in via ordinaria e a cm. 13×9 se spedite in raccomandazione o in assicurazione.
b) Il volume dei pacchi postali non può essere inferiore a un decimetro cubo.

LIMITI DI VALORE E DI ASSEGNO

1. — Assicurazione:
ordinaria:
a) nei rapporti fra uffici e ricevitorie principali e ricevitorie di 1ª e 2ª classe:
per le corrispondenze . . . . . L. 20.000
per i pacchi . . . . . » 2.000
b) nei rapporti degli stabilimenti predetti con le ricevitorie di 3ª classe, e fra queste ultime:
per corrispondenze e pacchi . . . . . » 2.000
c) nei rapporti degli stabilimenti indicati nelle lettere precedenti con le collettorie postali e fra queste ultime:
per corrispondenze e pacchi . . . . . » 500
convenzionale:
nei casi indicati nelle precedenti lettere *a*) e *b*):
per le corrispondenze . . . . . » 2.000
per i pacchi . . . . . » 1.000
nel caso indicato alla precedente lettera *c*):
per corrispondenze e pacchi . . . . . » 500
2. — Assegno di cui possono essere gravati le corrispondenze e i pacchi:
a) campioni . . . . . » 30
b) lettere, biglietti postali, carte manoscritte, fatture commerciali, estratti di conto delle amministrazioni dei giornali, stampe non periodiche e periodiche spedite di seconda mano, stampe punteggiate ad uso dei ciechi, pacchetti postali (quando tutti tali oggetti siano spediti in raccomandazione, eventualmente per quelli chiusi, in assicurazione) e pacchi:
nei rapporti tra uffici e ricevitorie principali e ricevitorie di 1ª e 2ª classe . . . . . » 6.000
nei rapporti degli stabilimenti predetti con le ricevitorie di 3ª classe e fra queste ultime . » 2.000
nei rapporti degli stabilimenti predetti con le collettorie e fra queste . . . . . » 500
3. — Vaglia:
limite minimo di L. 5 (eccetto per i rimborsi di assegni e di spese di protesto anticipate o di ordinativi giudiziari o di versamento di imposta di consumo);
limite massimo di L. 5000, ridotto a L. 500, quando al servizio siano interessate collettorie postali.
4. — Riscossione di crediti, limiti massimi: L. 5000.
5. — Conti correnti postali:
limiti massimi:
a) qualunque somma per le operazioni eseguite presso le Casse provinciali delle poste, per quelle di postagiro e per quelle eseguite in qualunque ufficio postale a mezzo di titoli nominativi, anzichè in contanti, ad eccezione fatta per gli assegni all'ordine e per quelli a vista, che, in nessun caso, possono superare l'importo di L. [illegible];
b) L. 250.000 per gli uffici principali dei capoluoghi di provincia e per le sezioni «Cassa» degli uffici dei conti correnti che detengono il conto cui l'operazione deve essere iscritta;

1924
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 836121

sono state spedite per espresso dal deposito centrale in Torino ai comuni della Sicilia, della Sardegna e delle provincie meridionali d'Italia, peso massimo . . . . . » 1
7. — Cartoline per corrispondenza . . . . . gr. 5
8. — Cartoline illustrate, biglietti da visita, fatture commerciali ammesse a tariffa ridotta, estratti di conto delle amministrazioni dei giornali, cedole di commissioni librarie ammesse a tariffa ridotta . . . . . » 15
9. — Partecipazioni di nascita, morte, matrimonio, ecc. . . . . » 50
10. — Bolgette e sacchetti per ritiro di corrispondenza, quando il servizio sia fatto dagli agenti dell'amministrazione:
vuoti . . . . . » 500
con la corrispondenza . . . . . kg. 2
11. — Pacchi:
a) pacchi postali comuni . . . . . » 20
b) pacchi urgenti . . . . . » 5
c) pacchi espressi . . . . . » 10
d) pacchi contenenti indumenti civili dei chiamati alle armi . . . . . » 10

Per le corrispondenze si applicano i limiti massimi di peso stabiliti nei rapporti internazionali quando riescano più favorevoli per gli utenti.

DIMENSIONI MASSIME

1. — Lettere, manoscritti, stampe non periodiche e periodiche spedite di seconda mano, partecipazioni, carte punteggiate ad uso dei ciechi e spedizioni miste, cm. 45 per lato, o, se a forma di rotolo, cm. 75 di lunghezza con cm. 10 di diametro.
2. — Biglietti postali aperti, cm. 20×14,5.
3. — Cartoline con corrispondenza, di Stato e dell'industria privata, cm. 15×10,5.
4. — Cartoline illustrate e biglietti da visita con non più di cinque parole di convenevoli, fatture commerciali, estratti di conto delle amministrazioni dei giornali e cedole di commissioni librarie ammesse a tariffa ridotta, cm. 15×10,5.

Le corrispondenze suddette possono avere anche dimensioni maggiori, purchè siano contenute nei limiti indicati, mediante ripiegatura, e non superino il peso massimo per esse stabilito.

5. — Campioni, pacchetti postali: cm. 45×30×10 o, se a forma di rotolo, cm. 45 di lunghezza con cm. 15 di diametro.
6. — Pacchi:
a) non ingombranti: una delle dimensioni non può superare un metro e la somma della lunghezza e del più grande giro misurato in un senso che non sia quello della lunghezza, non può superare metri 2,50;
b) ingombranti: se eccedono le dimensioni dei non ingombranti senza però superare metri 1,50 in lunghezza, metri 3 della somma di questa e del più grande giro, misurata in un senso che non sia quello della lunghezza.
7. — Bolgette e sacchetti per ritiro di corrispondenza quando il servizio sia fatto da agenti dell'amministrazione: centimetri 50×30.

Per le corrispondenze si applicano i limiti di dimensioni stabilite nei rapporti internazionali, quando riescano più favorevoli per gli utenti.

per le corrispondenze . . . . . L. 20.000
per i pacchi . . . . . » 2.000
b) nei rapporti degli stabilimenti predetti con le ricevitorie di 3ª classe, e fra queste ultime:
per corrispondenze e pacchi . . . . . » 2.000
c) nei rapporti degli stabilimenti indicati nelle lettere precedenti con le collettorie postali e fra queste ultime:
per corrispondenze e pacchi . . . . . » 500
convenzionale:
nei casi indicati nelle precedenti lettere *a*) e *b*):
per le corrispondenze . . . . . » 2.000
per i pacchi . . . . . » 1.000
nel caso indicato alla precedente lettera *c*):
per corrispondenze e pacchi . . . . . » 500
2. — Assegno di cui possono essere gravati le corrispondenze e i pacchi:
a) campioni . . . . . » 30
b) lettere, biglietti postali, carte manoscritte, fatture commerciali, estratti di conto delle amministrazioni dei giornali, stampe non periodiche e periodiche spedite di seconda mano, stampe punteggiate ad uso dei ciechi, pacchetti postali (quando tutti tali oggetti siano spediti in raccomandazione, eventualmente per quelli chiusi, in assicurazione) e pacchi:
nei rapporti tra uffici e ricevitorie principali e ricevitorie di 1ª e 2ª classe . . . . . » 6.000
nei rapporti degli stabilimenti predetti con le ricevitorie di 3ª classe e fra queste ultime . » 2.000
nei rapporti degli stabilimenti predetti con le collettorie e fra queste . . . . . » 500
3. — Vaglia:
limite minimo di L. 5 (eccetto per i rimborsi di assegni e di spese di protesto anticipate o di ordinativi giudiziari o di versamento di imposta di consumo);
limite massimo di L. 5000, ridotto a L. 500, quando al servizio siano interessate collettorie postali.
4. — Riscossione di crediti, limiti massimi: L. 5000.
5. — Conti correnti postali:
limiti massimi:
a) qualunque somma per le operazioni eseguite presso la Cassa provinciale delle poste, per quelle di postagiro e per quelle eseguite in qualunque ufficio postale a mezzo di titoli nominativi, anzichè in contanti, eccezione fatta per gli assegni all'ordine e per quelli a vista, che, in nessun caso, possono superare l'importo di L. 100.000;
b) L. 250.000 per gli uffici principali del capoluoghi di provincia e per le sezioni « Cassa » degli uffici dei conti correnti che detengono il conto cui l'operazione deve essere inscritta;
c) L. 50.000 per gli uffici principali non in sede di capoluogo di provincia, per le ricevitorie principali e per quelle di 1ª e 2ª classe;
d) L. 5000 per ricevitorie di 3ª classe.

Le agenzie autorizzate al servizio dei conti correnti possono compiere le operazioni entro i limiti di importo stabiliti dai rispettivi capitolati d'oneri. I limiti anzidetti valgono per i versamenti fatti dalla stessa persona nello stesso ufficio ed a favore dello stesso conto e per i pagamenti disposti dallo stesso correntista a favore del medesimo beneficiario ed effettuati in uno stesso ufficio;
limiti minimi:
a) L. 1 per i versamenti, i postagiro e gli assegni localizzati;

1925
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 959021

b) L. 100 per gli assegni all'ordine, tranne che se tratti da Enti espressamente autorizzati, sotto determinate condizioni, dall'Amministrazione centrale.

6. — Risparmi e buoni postali fruttiferi:

a) limite minimo delle operazioni nel risparmi, salvo le eccezioni stabilite dal regolamento, L. 10;

b) limite massimo delle operazioni del servizio dei risparmi e dei buoni postali fruttiferi: qualunque somma, fatta eccezione per le ricevitorie di 3ª classe e le agenzie ad esse assimilate, per le quali il limite è di L. 5000, senza tenere conto, nel caso di rimborso dei buoni, dell'importo degli interessi eventualmente maturati.

Visto, *Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni*
SCELBA

TABELLA N. 3.

INDENNITÀ DI SMARRIMENTO PER LE CORRISPONDENZE E I PACCHI

1. — Corrispondenze: indennità per raccomandate smarrite:

a) per ogni corrispondenza chiusa	L.	100
b) per ogni corrispondenza aperta eccettuate quelle appresso indicate	»	50
c) per ogni campione contenente saggi gratuiti di medicinali, spedito a tariffa ridotta	»	25
d) per ogni plico, spedito in abbonamento, contenente stampe periodiche	»	25
e) per ogni plico contenente carte punteggiate ad uso dei ciechi spedito con la speciale tariffa ridotta	»	20

2. — Pacchi: indennità di smarrimento per:

a) pacchi ordinari: (compresi quelli contenenti effetti civili dei richiamati alle armi):		
fino a 3 chilogrammi	»	100
da oltre 3 fino a 5 kg.	»	150
da oltre 5 fino a 10 kg.	»	200
da oltre 10 fino a 15 kg.	»	300
da oltre 15 fino a 20 kg.	»	400
b) recipienti vuoti di ritorno spediti con la speciale tariffa ridotta	»	50

Visto, *Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni*
SCELBA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 gennaio 1946, n. 7.
Tariffe telegrafiche nell'interno del Regno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti gli articoli 8 e 193 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col R. decreto 27 febbraio

Art. 1.

Le tariffe per l'accettazione e la trasmissione dei telegrammi per l'interno del Regno, e dei marconigrammi scambiati via stazioni italiane, per l'Italia e le Colonie italiane da una parte, e le navi mercantili italiane dall'altra, o fra queste, sono stabilite nel modo risultante dall'allegata tabella I, firmata dal Ministro per le poste e le telecomunicazioni.

Art. 2.

Le tariffe per i servizi telegrafici speciali ed accessori, e le tasse di registrazione a repertorio degli indirizzi convenuti sono stabilite nell'allegata tabella II, firmata dal Ministro per le poste e le telecomunicazioni.

Art. 3.

Le tasse dei telegrammi accettati e trasmessi da parte di concessionari di impianti telegrafici privati e di ferrovie o tranvie abilitati al servizio telegrafico pubblico, sono stabilite nella misura di cui ai precedenti articoli.

Art. 4.

Sono abrogati i decreti Luogotenenziali 22 marzo 1945, n. 95, e 5 ottobre 1945, n. 737.

Art. 5.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed avrà effetto dal 1° febbraio 1946. Nelle provincie ancora soggette al Governo Militare Alleato, esso avrà effetto dal giorno in cui venga reso esecutivo con disposizione del Governo medesimo, od, in mancanza, dal giorno del loro ritorno all'Amministrazione italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — SCELBA — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *gennaio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 7. — FRASCA

1926
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto, *Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni*
SCELBA

TABELLA N. 3.

INDENNITÀ DI SMARRIMENTO PER LE CORRISPONDENZE E I PACCHI

1. — Corrispondenze: indennità per raccomandate smarrite:
   - *a)* per ogni corrispondenza chiusa . . . . L. 100
   - *b)* per ogni corrispondenza aperta eccettuate quelle appresso indicate . . . . . » 50
   - *c)* per ogni campione contenente saggi gratuiti di medicinali, spedito a tariffa ridotta . . » 25
   - *d)* per ogni piego, spedito in abbonamento, contenente stampe periodiche . . . . . » 25
   - *e)* per ogni piego contenente carte punteggiate ad uso dei ciechi spedito con la speciale tariffa ridotta . . . . . » 20

2. — Pacchi: indennità di smarrimento per:
   - *a)* pacchi ordinari: (compresi quelli contenenti abiti civili dei richiamati alle armi):
     - fino a 3 chilogrammi . . . . . » 100
     - da oltre 3 fino a 5 kg. . . . . » 150
     - da oltre 5 fino a 10 kg. . . . . » 200
     - da oltre 10 fino a 15 kg. . . . . » 300
     - da oltre 15 fino a 20 kg. . . . . » 400
   - *b)* recipienti vuoti di ritorno spediti con la speciale tariffa ridotta . . . . . » 50

Visto, *Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni*
SCELBA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 gennaio 1946, n. 7.
Tariffe telegrafiche nell'interno del Regno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti gli articoli 8 e 193 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col R. decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto il decreto Luogotenenziale 22 marzo 1945, numero 95;

Visto il decreto Luogotenenziale 5 ottobre 1945, numero 737;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con quello per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 2.

Le tariffe per i servizi telegrafici speciali ed accessori, e le tasse di registrazione a repertorio degli indirizzi convenuti sono stabilite nell'allegata tabella II, firmata dal Ministro per le poste e le telecomunicazioni.

Art. 3.

Le tasse dei telegrammi accettati e trasmessi da parte di concessionari di impianti telegrafici privati e di ferrovie o tranvie abilitati al servizio telegrafico pubblico, sono stabilite nella misura di cui ai precedenti articoli.

Art. 4.

Sono abrogati i decreti Luogotenenziali 22 marzo 1945, n. 95, e 5 ottobre 1945, n. 737.

Art. 5.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed avrà effetto dal 1° febbraio 1946. Nelle provincie ancora soggette al Governo Militare Alleato, esso avrà effetto dal giorno in cui venga reso esecutivo con disposizione del Governo medesimo, od, in mancanza, dal giorno del loro ritorno all'Amministrazione italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — SCELBA — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 7. — FRASCA

TABELLA I

TARIFFE TELEGRAFICHE PER I SERVIZI ORDINARI

1. — Telegrammi ordinari privati e di Stato a pagamento, per parola, con un minimo di otto parole	L.	2 —
2. — Telegrammi urgenti privati e di Stato a pagamento e telegrammi « Roma Aerea » a pagamento, per parola, con un minimo di otto parole.	»	6 —
3. — Telegrammi per vaglia telegrafici ordinari (per ogni parola aggiunta dal mittente L. 2).	»	32 —
4. — Telegrammi per vaglia telegrafici urgenti (per ogni parola aggiunta dal mittente L. 6).	»	72 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

5. — Telegrammi urgentissimi, con un minimo di otto parole, per parola . . . . . L. 70 —
6. — Telegrammi « Lampo », per parola, con un minimo di otto parole . . . . . » 18 —
7. — Telegrammi lettera - notturni, con un minimo di venticinque parole, per parola . . . . » 3 —
8. — Telegrammi « MILIT » a testo fisso, tassa fissa per telegramma . . . . . » 15 —
9. — Telegrammi « OCEANO », per parola, con un minimo di otto parole . . . . . » 8 —
10. — Telegrammi di stampa contenenti unicamente notizie destinate alla pubblicità, di qualunque indirizzati impersonalmente a giornali e agenzie di informazioni, con un minimo di 30 parole, e con arrotondamento per eccesso all'unità della frazione di lira sull'importo complessivo della tassa, per parola . . . . . » 0,80

Per telegrammi di informazioni giornalistiche delle agenzie di stampa italiane e straniere debitamente autorizzate, detta tariffa è ridotta:

a) del 25 % quando il numero delle parole spedite mensilmente da ciascuna agenzia è uguale o inferiore a 25.000;

b) del 40 % quando il numero delle parole spedite mensilmente da ciascuna agenzia superi le 25.000 ed è uguale o inferiore a 50.000;

c) del 50 % quando il numero delle parole spedite mensilmente da ciascuna agenzia superi le 50.000.

In considerazione delle particolari difficoltà derivanti dallo stato di guerra, ai servizi giornalistici di informazioni, in via transitoria, e fino a sei mesi dopo la *cessazione della guerra*, ai telegrammi delle agenzie di stampa autorizzate e accordata la riduzione massima del 50 % sulla tariffa telegrafica normale di stampa, qualunque sia il numero delle parole da esse spedite mensilmente.

11. — Telegrammi augurali, tassa fissa per telegramma . . . . . » 8 —
12. — Telegrammi semaforici, oltre la tassa per il percorso telegrafico con un minimo di otto parole, sopratassa per parola . . . . . » 2 —
13. — Telegrammi meteorologici a pagamento, con un minimo di otto parole, per parola . . . » 1 —
14. — Marconigrammi scambiati, via stazioni italiane, tra l'Italia e le Colonie italiane, da una parte e le navi mercantili italiane, dall'altra, con inoltro per le vie nazionali sul percorso telegrafico; e marconigrammi scambiati tra navi mercantili italiane, direttamente o per il tramite di una stazione costiera italiana o coloniale, fino per parola:

tassa radiotelegrafica costiera . . . . . » 10 —
tassa radiotelegrafica di bordo . . . . . » 8 —

Le suddette tasse radiotelegrafiche di L. 10, e 8, sono ridotte, rispettivamente, a L. 6 e 4:

a) quando si tratti di navi viaggianti in Mediterraneo tra porti italiani (considerando come tali anche quelli coloniali);

b) per i marconigrammi contenenti notizie di carattere familiare e redatti in lingua italiana, spediti dallo stato maggiore e dagli equipaggi di tutte le navi mercantili italiane, e dai passeggeri di terza classe a bordo di navi viaggianti tra l'Italia e l'America del Sud e l'Australia.

15. — Telegrammi accettati dagli Uffici telegrafici [illegible]

Tabella II

TARIFFE TELEGRAFICHE PER I SERVIZI SPECIALI

1. — Diritto fisso per telegrammi da far proseguire pagato su richiesta dei mittenti = ESP = . . L. 8 —
2. — Sopratassa per telegrammi multipli = Fmx =:
   a) per ogni telegramma di non più di 50 parole per quanti sono gli indirizzi . . . . . » 12 —
   b) per telegrammi con più di 50 parole per ogni serie o frazioni di serie di 50 parole oltre le prime 50, per quanti sono gli indirizzi . . . . » 8 —

   Le suddette sopratasse sono ridotte alla metà se si tratta di telegrammi di stampa spediti dalle agenzie giornalistiche autorizzate a fruire della tariffa ridottissima.
3. — Sopratassa a carico dei mittenti per i telegrammi da recapitarsi per espresso = XP = . . . » 32 —
4. — Sopratassa per telegrammi da recapitarsi per posta raccomandati = PR = ... » 10 —
5. — Sopratassa per telegrammi diretti fermi posta raccomandata = GPR = ... » 12 —
6. — Sopratassa per telegrammi diretti fermo posta = GP = ... » 2 —
7. — Sopratassa per vaglia telegrafici con avviso telegrafico ordinario di pagamento . . . . » 25 —
8. — Sopratassa per vaglia telegrafici con avviso telegrafico urgente di pagamento . . . . » 72 —
9. — Sopratassa per telegrammi con risposta pagata = RPA = ... » 4 —
10. — Sopratassa per telegrammi con avviso di ricevimento telegrafico ordinario = PC = . . . » 16 —
11. — Sopratassa per telegrammi con avviso di ricevimento per posta ordinaria = PCP = ... » 8 —
12. — Avvisi di servizio tassati con invio per telegrafo:
   a) avvisi per ottenere la ripetizione integrale o totale di un telegramma, a qualunque categoria esso appartenga, tassa fissa . . . . » 16 —

   E' compresa in detta tassa fissa la spesa totale per la domanda e per la risposta;
   b) sopratassa per risposta spedita per posta ordinaria . . . . . » 8 —
   c) sopratassa per risposta spedita per posta raccomandata . . . . . » 18 —
   d) sopratassa per avvisi di servizi tassati con indicazione « consultate mittente » . . . » 24 —
13. — Avvisi di servizio tassati con invio per posta ordinaria, sia o no prevista una risposta . . » 16 —
14. — Avvisi di servizio tassati con invio per posta raccomandata, sia o no prevista una risposta . » 32 —
15. — Diritto fisso per l'annullamento di un telegramma, prima della trasmissione da parte dell'ufficio accettante . . . . . » 8 —
16. — Rilascio di copia di un telegramma:
   a) per ogni telegramma fino a 100 parole . » 16 —
   b) per i telegrammi con più di 100 parole la tassa aumenta di L. 8 per ogni serie o frazione di serie di 50 parole oltre le 100.
17. — Diritto fisso per visione di un telegramma o della ricevuta di un telegramma comprovante la consegna al destinatario . . . . . » 16 —
18. — Diritto fisso per duplicato di ricevuta relativa all'accettazione di un telegramma . . . » 8 —
19. — Telegrammi accettati in conto-corrente: si deve addebitare al correntista la sopratassa di L. 1,60 per telegramma, con un minimo di [illegible] mensili e [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1928

... » 0.80

Per telegrammi di informazioni giornalistiche delle agenzie di stampa italiane e straniere debitamente autorizzate, della tariffa è ridotta:

a) del 25 %, quando il numero delle parole spedite mensilmente da ciascuna agenzia è uguale o inferiore a 25.000;

b) del 40 %, quando il numero delle parole spedite mensilmente da ciascuna agenzia superi le 25.000 ed è uguale o inferiore a 50.000;

c) del 50 %, quando il numero delle parole spedite mensilmente da ciascuna agenzia superi le 50.000.

In considerazione delle particolari difficoltà derivanti dallo stato di guerra, ai servizi giornalistici di informazioni, in via transitoria, e fino a sei mesi dopo la *cessazione della guerra*, ai telegrammi delle agenzie di stampa autorizzate è accordata la riduzione massima del 50 % sulla tariffa telegrafica normale di stampa, qualunque sia il numero delle parole da esse spedite mensilmente.

11. — Telegrammi augurali, tassa fissa per telegramma . . . . . » 6 —

12. — Telegrammi semaforici, oltre la tassa per il percorso telegrafico con un minimo di otto parole, sopratassa per parola . . . . . » 2 —

13. — Telegrammi meteorologici a pagamento, con un minimo di otto parole, per parola . . . » 1 —

14. — Marconigrammi scambiati, via stazioni italiane, tra l'Italia e le Colonie italiane, da una parte e le navi mercantili italiane, dall'altra, con inoltro per le vie nazionali sul percorso telegrafico; e marconigrammi scambiati tra navi mercantili italiane, direttamente o per il tramite di una stazione costiera italiana o coloniale italiana per parola:

tassa radiotelegrafica costiera . . . . » 10 —
tassa radiotelegrafica di bordo . . . . » 8 —

Le suddette tasse radiotelegrafiche di L. 10 e 8, sono ridotte, rispettivamente, a L. 6 e 4:

a) quando si tratti di navi viaggianti in Mediterraneo tra porti italiani (considerando come tali anche quelli coloniali);

b) per i marconigrammi contenenti notizie di carattere familiare e redatti in lingua italiana, spediti dallo stato maggiore e dagli equipaggi di tutte le navi mercantili italiane, e dai passeggeri di terza classe a bordo di navi viaggianti tra l'Italia e l'America del Sud e l'Australia.

15. — Telegrammi accettati dagli Uffici telegrafici istituiti presso le principali Borse del Regno e scambiati fra gli uffici stessi o con uffici esteri per la rete telegrafica speciale di Borsa:

oltre la tassa telegrafica ordinaria, sopratassa fissa per telegramma . . . . . » 24 —

16. — Tassa di ricevuta (per telegrammi interni e internazionali) . . . . . » 1 —

Visto, *Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni*
SELBA

mi da recapitarsi per espresso = XP = . . » 32 —

4. — Sopratassa per telegrammi da recapitarsi per posta raccomandati = PR = ... » 16 —

5. — Sopratassa per telegrammi diretti fermi posta raccomandata = GPR = ... » 12 —

6. — Sopratassa per telegrammi diretti fermo posta = GP = ... » 2 —

7. — Sopratassa per vaglia telegrafici con avviso telegrafico ordinario di pagamento . . . . » 24 —

8. — Sopratassa per vaglia telegrafici con avviso telegrafico urgente di pagamento . . . . » 72 —

9. — Sopratassa per telegrammi con risposta pagata = RPA = ... » 4 —

10. — Sopratassa per telegrammi con avviso di ricevimento telegrafico ordinario = PC = . . . » 16 —

11. — Sopratassa per telegrammi con avviso di ricevimento per posta ordinaria = PCP = . . . » 8 —

12. — Avvisi di servizio tassati con invio per telegrafo:

a) emessi per ottenere la ripetizione integrale o totale di un telegramma, a qualunque categoria esso appartenga, tassa fissa . . . . » 16 —

L'importo di detta tassa fissa la spesa totale per la domanda e per la risposta;

b) sopratassa per risposta spedita per posta ordinaria . . . . . » 8 —

c) sopratassa per risposta spedita per posta raccomandata . . . . . » 18 —

d) sopratassa per avvisi di servizi tassati con indicazione « consegnare militare » . . . . » 24 —

13. — Avvisi di servizio tassati con invio per posta ordinaria, sia o no prevista una risposta . . » 16 —

14. — Avvisi di servizio tassati con invio per posta raccomandata, sia o no prevista una risposta . » 32 —

15. — Diritto fisso per l'annullamento di un telegramma, prima della trasmissione da parte dell'ufficio accettante . . . . . » 8 —

16. — Rilascio di copia di un telegramma:

a) per ogni telegramma fino a 100 parole . » 16 —

b) per i telegrammi con più di 100 parole la tassa aumenta di L. 8 per ogni serie o frazione di serie di 50 parole oltre le 100.

17. — Diritto fisso per visione di un telegramma o della ricevuta di un telegramma comprovante la consegna al destinatario . . . . . » 16 —

18. — Diritto fisso per duplicato di ricevuta relativa all'accettazione di un telegramma . . . » 8 —

19. — Telegrammi accettati in conto-corrente: si deve addebitare al correntista la sopratassa di L. 1,60 per telegramma, con un minimo di L. 80 mensili e con arrotondamento per eccesso della frazione di lira sul complesso dell'importo mensile.

20. — Tassa di registrazione al repertorio degli indirizzi abbreviati o convenuti:

a) per un mese . . . . . » 160 —

b) per un semestre (dal 1° gennaio al 30 giugno, oppure dal 1° luglio al 31 dicembre) . . » 800 —

c) per un anno solare . . . . . » 1.440 —

Visto, *Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni*
SELBA

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

(2.027c2) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1930

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PREZZO L. 15

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 26

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

ROMA - Giovedì, 31 gennaio 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 14 settembre 1945, numero 852.

Riconoscimento, agli effetti civili, del trasferimento della sede della parrocchia di Santa Maria del Canneto, in località Borgo del comune di Gallipoli (Lecce) . Pag. 202

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 853.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del S.mo Sacramento, con sede in frazione Moregnano del Comune di Petritoli (Ascoli Piceno) . . . . . Pag. 202

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 854.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento nella Cattedrale, in Foligno (Perugia). Pag. 202

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 855.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Suore Agostiniane di Santa Maria degli Angeli, con

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.

Tariffe, per l'anno 1946, delle inserzioni nella parte seconda della «Gazzetta Ufficiale» . . . . . Pag. 203

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Pena pecuniaria inflitta al liquidatore della Banca agricola di prestiti di Marcianise (Caserta) . . . Pag. 203

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale G. C. Herion di Herion Pedro Gotthilf fu Cristiano, con sede in Venezia, e nomina del sequestratario . . . Pag. 204

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione: Vacanza della cattedra di zoologia presso la Regia università di Pisa, cui si intende provvedere mediante trasferimento . Pag. 204

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno ad assumere un mutuo pel pareggio del bilancio 1945. Pag. 204

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Pesaro ad assumere un mutuo pel pareggio del bilancio 1944. Pag. 204

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Jesi (Ancona) ad assumere un mutuo pel pareggio del bilancio 1945 . . . . . Pag. 204

1931

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785022

Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 14 settembre 1945, numero 852.
Riconoscimento, agli effetti civili, del trasferimento della sede della parrocchia di Santa Maria del Canneto, in località Borgo del comune di Gallipoli (Lecce) . Pag. 202

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 853.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, con sede in frazione Moregnano del Comune di Petritoli (Ascoli Piceno) . . . . . Pag. 202

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 854.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento nella Cattedrale, in Foligno (Perugia). Pag. 202

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 855.
Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Suore Agostiniane di Santa Maria degli Angeli, con sede in Siena . . . . . Pag. 202

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Siena . . . . . Pag. 202

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Terni . . . . . Pag. 202

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.
Prezzi di vendita in abbonamento ed a fascicoli separati della « Gazzetta Ufficiale » per l'anno 1946 . . Pag. 203

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.
Tariffe, per l'anno 1946, delle inserzioni nella parte seconda della « Gazzetta Ufficiale » . . . . . Pag. 203

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.
Pena pecuniaria inflitta al liquidatore della Banca agricola di prestiti di Marcianise (Caserta) . . . Pag. 203

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1946.
Sottoposizione a sequestro della ditta individuale G. C. Herion di Herion Pedro Gotthilf fu Cristiano, con sede in Venezia, e nomina del sequestratario . . . Pag. 204

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione: Vacanza della cattedra di zoologia presso la Regia università di Pisa, cui si intende provvedere mediante trasferimento . Pag. 204

Ministero dell'interno:
Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno ad assumere un mutuo pel pareggio del bilancio 1944. Pag. 204
Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Pesaro ad assumere un mutuo pel pareggio del bilancio 1944. Pag. 204
Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Iesi (Ancona) ad assumere un mutuo pel pareggio del bilancio 1945 . . . . . Pag. 204

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 204

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 26 DEL 31 GENNAIO 1946:

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 gennaio 1946, n. 6.
Tariffe postali nell'interno del Regno.

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 gennaio 1946, n. 7.
Tariffe telegrafiche nell'interno del Regno.

1932
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 14 settembre 1945, numero 852.

Riconoscimento, agli effetti civili, del trasferimento della sede della parrocchia di Santa Maria del Canneto, in località Borgo del comune di Gallipoli (Lecce).

N. 852. Decreto Luogotenenziale 14 settembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Gallipoli in data 1° giugno 1943, con cui la sede della parrocchia di Santa Maria del Canneto, in località Borgo del comune di Gallipoli (Lecce), fu trasferita dalla chiesa omonima a quella del Sacro Cuore di Gesù, nella medesima località, con il conseguente mutamento del titolo in quello di « Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù ».

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 853.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, con sede in frazione Moregnano del comune di Petritoli (Ascoli Piceno).

N. 853. Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, con sede in frazione Moregnano del comune di Petritoli (Ascoli Piceno).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 854.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento nella Cattedrale, in Foligno (Perugia).

N. 854. Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento nella Cattedrale, in Foligno (Perugia).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 855.

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Siena.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Siena pel triennio 1945-47 i signori:

prof. Bolognesi Giuseppe, medico chirurgo;
prof. Satta Ernesto, medico chirurgo;
dott. Magi Carlo, pediatra;
sig. Salmi Germinaldo, esperto in materia amministrativa;
dott. Mascagni Olindo, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1945
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 77

(164)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Terni.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Terni pel triennio 1945-47 i signori:

dott. Mazzucca Vito, medico chirurgo;
dott. Locci Gino, medico chirurgo;
dott. Fornaci Libero, pediatra;

1633
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 963021

calità Borgo del comune di Gallipoli (Lecce), ivi trasferita dalla chiesa omonima a quella del Sacro Cuore di Gesù, nella medesima località, con il conseguente mutamento del titolo in quello di « Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù ».

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 853.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, con sede in frazione Moregnano del comune di Petritoli (Ascoli Piceno).

N. 853. Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, con sede in frazione Moregnano del comune di Petritoli (Ascoli Piceno).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 854.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento nella Cattedrale, in Foligno (Perugia).

N. 854. Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento nella Cattedrale, in Foligno (Perugia).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 855.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Suore Agostiniane di Santa Maria degli Angeli, con sede in Siena.

N. 855. Decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Suore Agostiniane di Santa Maria degli Angeli, con sede in Siena, e l'Ente medesimo viene autorizzato ad accettare la donazione disposta dal sacerdote Alfredo Vanni, consistente in immobili situati in Siena, via delle Sperandie n. 15, complessivamente valutati **L. 110.000**.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1946

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Siena pel triennio 1945-47 i signori:

prof. Bolognesi Giuseppe, medico chirurgo;
prof. Satta Ernesto, medico chirurgo;
dott. Magi Carlo, pediatra;
sig. Salmi Germinaldo, esperto in materia amministrativa;
dott. Maseagni Olindo, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1945
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 77

(164)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Terni.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri:
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Terni pel triennio 1945-47 i signori:

dott. Mazzucca Vito, medico chirurgo;
dott. Locci Gino, medico chirurgo;
dott. Fornaci Libero, pediatra;
dott. Paoloni Giulio, esperto in materia amministrativa,
perito agrario Fiorelli Fabio, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1945
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 89

(163)

1934
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.

Prezzi di vendita in abbonamento ed a fascicoli separati della « Gazzetta Ufficiale » per l'anno 1946.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 27 del regolamento sui servizi del Provveditorato generale dello Stato, approvato con R. decreto 20 giugno 1929, n. 1058;

Ritenuta la necessità di stabilire i prezzi di vendita in abbonamento ed a fascicoli separati della *Gazzetta Ufficiale* per l'anno 1946;

Sulla proposta del Provveditore generale dello Stato;

Determina:

Per l'anno 1946 i prezzi di vendita in abbonamento ed a fascicoli separati della *Gazzetta Ufficiale* sono stabiliti come segue:

Parte prima - Legislativa:

un anno . .	L.	1500	un trimestre	L.	500
un semestre.	»	900	un fascicolo.	»	10

Estero: il doppio.

Parte seconda - Foglio delle inserzioni:

un anno . .	L.	800	un trimestre	L.	300
un semestre.	»	500	un fascicolo.	»	10

Estero: il doppio.

Supplementi con i bollettini delle estrazioni (sorteggio titoli vari):

un anno . . L. 2400 un semestre. L. 1500

Estero: il doppio

un fascicolo: prezzo da determinarsi di volta in volta.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 novembre 1945

Il Ministro: Ricci

(234)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.

Tariffe, per l'anno 1946, delle inserzioni nella parte seconda della « Gazzetta Ufficiale ».

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 27 del regolamento sui servizi del Provveditorato generale dello Stato, approvato con R. decreto 20 giugno 1929, n. 1058;

Determina:

Art. 1.

Per l'anno 1946 il diritto fisso da corrispondere alla Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione degli annunzi giudiziari nella parte seconda è stabilito in L. 300.

Per ciascuna linea o frazione di linea di scrittura dell'originale presentato per la pubblicazione L. 50.

Art. 2.

Il diritto fisso dovuto per gli annunzi commerciali e vari da pubblicarsi nella seconda parte della *Gazzetta Ufficiale* è stabilito in L. 500.

Per ciascuna linea o frazione di linea di scrittura dell'originale presentato per la pubblicazione L. 120.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 novembre 1945

Il Ministro: Ricci

(235)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Pena pecuniaria inflitta al liquidatore della Banca agricola di prestiti di Marcianise (Caserta).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la lettera in data 14 dicembre 1945, n. 135716, della Banca d'Italia,

Considerato che il sig. Pietro Marzano fu Luca, liquidatore della Banca agricola di prestiti di Marcianise (Caserta), malgrado i ripetuti inviti rivoltigli e la diffida fattagli pel tramite della competente Prefettura non ha ancora fornito le notizie richiestegli sullo stato attuale della procedura;

Decreta:

Al sig. Pietro Marzano fu Luca, liquidatore della Banca agricola di prestiti di Marcianise (Caserta), è inflitta — ai sensi degli articoli 87 e seguenti del me-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Per l'anno 1946 i prezzi di vendita in abbonamento ed a fascicoli separati della *Gazzetta Ufficiale* sono stabiliti come segue:

Parte prima - Legislativa:

un anno . .	L.	1500	un trimestre	L.	500
un semestre.	»	900	un fascicolo.	»	10

Estero: il doppio.

Parte seconda - Foglio delle inserzioni:

un anno . .	L.	800	un trimestre	L.	300
un semestre.	»	500	un fascicolo.	»	10

Estero: il doppio.

Supplementi con i bollettini delle estrazioni (sorteggio, titoli vari):

un anno . . L. 2400 un semestre. L. 1500

Estero: il doppio

un fascicolo: prezzo da determinarsi di volta in volta.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(234)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.

Tariffe, per l'anno 1946, delle inserzioni nella parte seconda della « Gazzetta Ufficiale ».

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 27 del regolamento sui servizi del Provveditorato generale dello Stato, approvato con R. decreto 20 giugno 1929, n. 1058;

Visto il decreto Ministeriale 28 aprile 1945, n. 11067, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1945, registro n. 3 Tesoro, foglio n. 307, col quale venivano stabiliti a decorrere dal 1° maggio 1945 l'ammontare del diritto fisso ed il prezzo per ciascuna linea o frazione di linea di scrittura dell'originale degli annunzi di pubblicazione nella parte seconda della *Gazzetta Ufficiale*;

Riconosciuta la necessità di stabilire detti prezzi per l'anno 1946;

Sulla proposta del Provveditore generale dello Stato;

Decreta:

Per l'anno 1946 i prezzi di vendita in abbonamento ed a fascicoli separati della *Gazzetta Ufficiale* sono stabiliti come segue:

Parte prima - Legislativa:

un anno . .	L.	1500	un trimestre	L.	500
un semestre.	»	900	un fascicolo.	»	10

Estero: il doppio.

Parte seconda - Foglio delle inserzioni:

un anno . .	L.	800	un trimestre	L.	300
un semestre.	»	500	un fascicolo.	»	10

Estero: il doppio.

Supplementi con i bollettini delle estrazioni (sorteggio, titoli vari):

un anno . . L. 2400 un semestre. L. 1500

Estero: il doppio

un fascicolo: prezzo da determinarsi di volta in volta.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(235)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Pena pecuniaria inflitta al liquidatore della Banca agricola di prestiti di Marcianise (Caserta).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la lettera in data 14 dicembre 1945, n. 135716, della Banca d'Italia;

Considerato che il sig. Pietro Marzano fu Luca, liquidatore della Banca agricola di prestiti di Marcianise (Caserta), malgrado i ripetuti inviti rivoltigli e la diffida fattagli pel tramite della competente Prefettura non ha ancora fornito le notizie richiestegli sullo stato attuale della procedura;

Decreta:

Al sig. Pietro Marzano fu Luca, liquidatore della Banca agricola di prestiti di Marcianise (Caserta), è inflitta — ai sensi degli articoli 87 e seguenti del menzionato R. decreto-legge n. 375 — la pena pecuniaria di lire duemila (L. 2000); la Banca predetta ne risponde civilmente ed è obbligata ad esercitare il diritto di rivalsa verso detto liquidatore.

L'Intendenza di finanza di Caserta provvederà alla esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(186)

1936
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale G. C. Herion di Herion Pedro Gotthilf fu Cristiano, con sede in Venezia, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 30 agosto 1945, n. 3417, emesso in via d'urgenza dal Prefetto di Venezia a norma della vigente legge comunale e provinciale;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1160;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale G. C. Herion di Herion Pedro Gotthilf fu Cristiano, con sede in Venezia - Giudecca (fabbricazione di maglierie), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La ditta individuale G. C. Herion di Herion Pedro Gotthilf fu Cristiano, con sede in Venezia, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. Cecconi Carlo.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 gennaio 1946

(196) *Il Ministro*: CORBINO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di zoologia presso la Regia università di Pisa, cui si intende provvedere mediante trasferimento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di scienze della Regia università di Pisa è vacante la cattedra di zoologia, cui la Facoltà competente intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento dovranno far pervenire direttamente al preside della Facoltà le proprie domande entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno ad assumere un mutuo pel pareggio del bilancio 1944.

Con decreto Ministeriale 13 dicembre 1945, l'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno è stata autorizzata ad assumere, con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, un mutuo di L. 3.350.000, pel pareggio del bilancio 1944.

(212)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Pesaro ad assumere un mutuo pel pareggio del bilancio 1944

Con decreto Ministeriale 4 dicembre 1945, l'Amministrazione provinciale di Pesaro è stata autorizzata ad assumere, con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, un mutuo di L. 9.000.000 pel pareggio del bilancio 1944.

(213)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Iesi (Ancona) ad assumere un mutuo pel pareggio del bilancio 1945.

Con decreto Ministeriale 13 ottobre 1945, l'Amministrazione provinciale di Iesi (provincia di Ancona) è stata autorizzata ad assumere con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, un mutuo di L. 3.000.000 pel pareggio del bilancio 1945.

(232)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 28 gennaio 1946 - N. 23

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,42
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	80,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	101,075
Id. 3,50 % 1902	92,40
Id. 3 % lordo	88,20
Id. 5 % 1935	97,95
Redimibile 3,50 % 1934	86,675
Id. 5 % 1936	97,075
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,25
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,725
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,70
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,675
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,725
Id. 5 % (15 aprile 1954)	99,75

1937
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

maio 1945, n. 88;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale G. C. Herion di Herion Pedro Gotthilf fu Cristiano, con sede in Venezia - Giudecca (fabbricazione di maglierie), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La ditta individuale G. C. Herion di Herion Pedro Gotthilf fu Cristiano, con sede in Venezia, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. Ceccon Carlo.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(198)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di zoologia presso la Regia università di Pisa, cui si intende provvedere mediante trasferimento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di scienze della Regia università di Pisa è vacante la cattedra di zoologia, cui la Facoltà competente intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento dovranno far pervenire direttamente al preside della Facoltà le proprie domande entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(236)

Con decreto Ministeriale 4 dicembre 1945, l'Amministrazione provinciale di Pesaro è stata autorizzata ad assumere, con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, un mutuo di L. 9.000.000 pel pareggio del bilancio 1945.

(213)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Iesi (Ancona) ad assumere un mutuo pel pareggio del bilancio 1945.

Con decreto Ministeriale 13 ottobre 1945, l'Amministrazione provinciale di Iesi (provincia di Ancona) è stata autorizzata ad assumere con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, un mutuo di L. 3.000.000 pel pareggio del bilancio 1945.

(232)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 28 gennaio 1946 - N. 23

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,42
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906		101,075
Id. 3,50 % 1902		92,40
Id. 3 % lordo		88,20
Id. 5 % 1935		97,95
Redimibile 3,50 % 1934		86,675
Id. 5 % 1935		97,675
Obbligazioni Venezie 3,50 %		97,25
Buoni del Tesoro 5 %	(15 giugno 1948)	99,725
Id. 5 %	(15 febbraio 1950)	99,70
Id. 5 %	(15 febbraio 1950)	99,675
Id. 5 %	(15 settembre 1950)	99,725
Id. 5 %	(15 aprile 1951)	99,75
Id. 4 %	(15 settembre 1951)	93 —
Id. 5 %	quinq. 1950 (3ª serie)	99,85
Id. 5 %	quinq. 1950 (4ª serie)	99,95

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI DANIELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

1938

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 25

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

ROMA - Mercoledì, 30 gennaio 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 800 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 848.
Trattamento di pensione degli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione già licenziati per motivi politici . . . . . Pag. 191

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, n. 849.
Norme transitorie per la perdita dei posti da applicarsi all'ufficiale in servizio permanente effettivo che rientri in servizio da una delle posizioni di cui all'art. 9 della legge 9 maggio 1940, n. 369 . . . . . Pag. 193

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, n. 850.
Facoltà del Ministro per l'Africa Italiana di delegare parte delle sue attribuzioni ad uno dei Sottosegretari di Stato per gli affari esteri . . . . . Pag. 193

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Perugia . . . . . Pag. 194

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1945.
Convalida dei provvedimenti relativi al collocamento a riposo del rag. Viti Antonio degli Ospedali riuniti di Santa Maria della Scala in Siena . . . . . Pag. 198

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Trasferimento di notai. Pag. 199

Ministero dell'interno: Elenco di decreti interministeriali con i quali le Amministrazioni provinciali di Macerata, Napoli, Taranto e Ferrara, sono state autorizzate ad assumere mutui pel pareggio del bilancio 1945 . Pag. 199

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di quietanza di tesoreria. Pag. 199

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945021

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato alla Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 848.

Trattamento di pensione degli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione già licenziati per motivi politici . . . . . Pag. 191

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, n. 849.

Norme transitorie per la perdita dei posti da applicarsi all'ufficiale in servizio permanente effettivo che rientri in servizio da una delle posizioni di cui all'art. 9 della legge 9 maggio 1940, n. 369 . . . . . Pag. 195

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, n. 850.

Facoltà del Ministro per l'Africa Italiana di delegare parte delle sue attribuzioni ad uno dei Sottosegretari di Stato per gli affari esteri . . . . . Pag. 196

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, numero 851.

Collocamento fuori ruolo di due funzionari della Direzione generale del tesoro di grado non inferiore al 6°, per essere destinati presso l'Amministrazione centrale della Banca d'Italia - Servizio di vigilanza sulle aziende di credito . . . . . Pag. 198

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 5.

Norme di attuazione dell'Accordo stipulato l'8 marzo 1945 tra il Governo italiano e l'U.N.R.R.A. ed approvato con il decreto legislativo Luogotenenziale 19 marzo 1945, n. 79. Pag. 199

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Perugia . . . . . Pag. 198

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1945.

Convalida dei provvedimenti relativi al collocamento a riposo del rag. Viti Antonio degli Ospedali riuniti di Santa Maria della Scala in Siena . . . . . Pag. 198

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Trasferimento di notai. Pag. 199

Ministero dell'interno: Elenco di decreti interministeriali con i quali le Amministrazioni provinciali di Macerata, Napoli, Taranto e Ferrara, sono state autorizzate ad assumere mutui pel pareggio del bilancio 1945 . Pag. 199

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di quietanza di tesoreria. Pag. 199

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro . Pag. 199

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 200

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 200

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 25 DEL 30 GENNAIO 1946:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 31 luglio 1945, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.

1940

122

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 848.

Trattamento di pensione degli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione già licenziati per motivi politici.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata:

Visti il R. decreto-legge 6 gennaio 1944, n. 9, e il decreto legislativo Luogotenenziale 10 agosto 1944, n. 190, concernenti la riammissione in servizio degli appartenenti alle Amministrazioni dello Stato, degli Enti locali e parastatali e controllati dallo Stato, delle aziende che gestiscono servizi pubblici o d'interesse nazionale, già licenziati per motivi politici;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301, relativo alla revisione delle carriere dei dipendenti dalle pubbliche Amministrazioni;

Visto il regolamento speciale concernente la previdenza del personale addetto ai servizi di trasporto concessi all'industria privata, provincie e comuni, approvato con R. decreto 30 settembre 1920, n. 1538, e successive modificazioni;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con i Ministri per i trasporti, per il tesoro e per la grazia e giustizia;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Per la determinazione e la liquidazione del trattamento di previdenza agli agenti di ruolo addetti a linee ferroviarie, tramviarie e di navigazione interna esercitate da aziende private o da comuni, provincie e consorzi e agli agenti effettivi delle aziende municipalizzate di trasporto, già esonerati per ragioni politiche o razziali e che si trovino nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 6 gennaio 1944, n. 9, e dai decreti legislativi Luogotenenziali 10 agosto 1944, n. 190, e 19 ottobre 1944, n. 301, la liquidazione delle pensioni e della integrazione avverrà secondo le norme del regolamento approvato con R. decreto 30 settembre 1920, n. 1538, e successive modificazioni, in vigore alla data di pubblicazione del presente decreto, riconoscendo come periodo utile ai fini del trattamento di previdenza il tempo in cui gli agenti avrebbero avuto il diritto di rimanere in servizio, in conformità delle norme vigenti (esclusa in ogni caso la possibilità di un collocamento anticipato in quiescenza), previa la ricostruzione della carriera degli agenti ai sensi degli articoli 6 e 11 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301.

Art. 3.

Ai fini di cui ai precedenti articoli le aziende da cui furono deliberati gli esoneri o quelle ad esse subentrate verseranno al fondo di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto o alle casse speciali a cui gli agenti erano iscritti, la riserva matematica prospettiva relativa alle pensioni che saranno corrisposte agli agenti od ai loro aventi diritto, tenuto conto degli eventuali contributi che saranno versati dopo la loro riassunzione in servizio. Tale riserva sarà calcolata con le tabelle in uso presso l'Istituto nazionale [illegible] previdenza sociale.

Per gli agenti stessi che non abbiano potuto essere riammessi in servizio e per i superstiti degli agenti premorti il versamento della riserva matematica di cui sopra sarà effettuato all'atto della liquidazione della pensione; per gli agenti riassunti in servizio detto versamento sarà effettuato entro sei mesi dalla riammissione, o, qualora questa sia già avvenuta, entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto.

Per gli agenti il cui esonero fu deliberato per ragioni politiche o razziali da aziende che, nel frattempo, abbiano cessato di esistere, e ne sia esaurito il procedimento di liquidazione, provvederanno il fondo o le casse speciali presso le quali gli agenti stessi erano iscritti al momento del licenziamento, previo riconoscimento del motivo politico o razziale dell'esonero ai sensi del R. decreto-legge 6 gennaio 1944, n. 9, e del decreto legislativo Luogotenenziale 10 agosto 1944, n. 190.

Per questi casi al fondo ed alle casse speciali la riserva matematica prospettiva sarà versata con rivalsa proporzionale sui maggiori introiti derivanti alle aziende in attività che vengano a beneficiare delle maggiorazioni di tariffa o diritti supplementari previsti al seguente articolo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti il R. decreto-legge 6 gennaio 1944, n. 9, e il decreto legislativo Luogotenenziale 10 agosto 1944, n. 190, concernenti la riammissione in servizio degli appartenenti alle Amministrazioni dello Stato, degli Enti locali e parastatali e controllati dallo Stato, delle aziende che gestiscono servizi pubblici o d'interesse nazionale, già licenziati per motivi politici;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301, relativo alla revisione delle carriere dei dipendenti dalle pubbliche Amministrazioni;

Visto il regolamento speciale concernente la previdenza del personale addetto ai servizi di trasporto concessi all'industria privata, provincie e comuni, approvato con R. decreto 20 settembre 1920, n. 1538, e successive modificazioni;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con i Ministri per i trasporti, per il tesoro e per la grazia e giustizia;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Per la determinazione e la liquidazione del trattamento di previdenza agli agenti di ruolo addetti a linee ferroviarie, tranviarie e di navigazione interna esercitate da aziende private o da comuni, provincie e consorzi e agli agenti effettivi delle aziende municipalizzate di trasporto, già esonerati per ragioni politiche o razziali e che si trovino nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 6 gennaio 1944, n. 9, e dai decreti legislativi Luogotenenziali 10 agosto 1944, n. 190, e 19 ottobre 1944, n. 301, nonchè, in caso di morte, per la determinazione e la liquidazione delle pensioni di riversibilità agli aventi diritto, sarà provveduto, per quanto non previsto dai citati decreti, in conformità delle norme integrative dei decreti stessi, di cui agli articoli seguenti.

Art. 2.

Alla liquidazione delle pensioni e, per le pensioni già liquidate, alla loro integrazione in conseguenza del riconoscimento del periodo di tempo in cui l'agente è rimasto assente dal servizio per effetto dell'esonero per motivi politici o razziali, si provvederà a cura del fondo di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto, gestito dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, o delle casse speciali di previdenza a cui gli agenti sono o erano iscritti al momento dell'esonero per ragioni politiche o razziali.

agenti ai sensi degli articoli 6 e 11 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301.

Art. 3.

Ai fini di cui ai precedenti articoli le aziende da cui furono deliberati gli esoneri o quelle ad esse subentrate verseranno al fondo di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto o alle casse speciali a cui gli agenti erano iscritti, la riserva matematica prospettiva relativa alle pensioni che saranno corrisposte agli agenti od ai loro aventi diritto, tenuto conto degli eventuali contributi che saranno versati dopo la loro riassunzione in servizio. Tale riserva sarà calcolata con le tabelle in uso presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Per gli agenti stessi che non abbiano potuto essere riammessi in servizio e per i superstiti degli agenti premorti il versamento della riserva matematica di cui sopra sarà effettuato all'atto della liquidazione della pensione; per gli agenti riassunti in servizio detto versamento sarà effettuato entro sei mesi dalla riammissione, o, qualora questa sia già avvenuta, entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto.

Per gli agenti il cui esonero fu deliberato per ragioni politiche o razziali da aziende che, nel frattempo, abbiano cessato di esistere, e ne sia esaurito il procedimento di liquidazione, provvederanno il fondo o le casse speciali presso le quali gli agenti stessi erano iscritti al momento del licenziamento, previo riconoscimento del motivo politico o razziale dell'esonero ai sensi del R. decreto-legge 6 gennaio 1944, n. 9, e del decreto legislativo Luogotenenziale 10 agosto 1944, n. 190.

Per questi casi al fondo ed alle casse speciali la riserva matematica prospettiva sarà versata con rivalsa proporzionale sui maggiori introiti derivanti alle aziende in attività che vengano a beneficiare delle maggiorazioni di tariffa o diritti supplementari previsti al seguente articolo.

Art. 4.

Per far fronte agli oneri di cui ai due precedenti articoli, il Ministero dei trasporti, di concerto col Ministero del lavoro e della previdenza sociale, potrà, nei casi di comprovata necessità, autorizzare le aziende ad istituire supplementi di tariffa o diritti supplementari secondo le norme e le modalità che saranno stabilite in apposito decreto e nella misura e per il tempo strettamente necessari a fronteggiare i predetti oneri.

Art. 5.

Gli ex agenti i quali si trovino nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 6 gennaio 1944, n. 9, e non abbiano potuto essere riammessi in servizio per aver superato i limiti di età o per invalidità, dovranno fare domanda al fondo di previdenza per gli addetti ai pub-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

blici servizi di trasporto o alle casse speciali di previdenza competenti, per la liquidazione della pensione o la revisione della pensione eventualmente già liquidata, ai sensi del R. decreto-legge 6 gennaio 1944, n. 9, del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301, e del presente decreto.

Le domande di cui al presente articolo possono essere presentate fino ad un anno dalla conclusione della pace.

Analoga domanda, entro lo stesso termine, dovrà essere fatta dagli aventi diritto, in caso di decesso degli agenti.

Per gli agenti riammessi in servizio, le aziende da cui dipendono dovranno trasmettere all'Istituto nazionale della previdenza sociale e alle casse speciali di previdenza, sempre entro il termine di cui all'art. 3, tutte le indicazioni occorrenti per la ricostruzione del trattamento di previdenza degli interessati.

Art. 6.

I contributi versati all'Istituto nazionale della previdenza sociale a favore dell'agente, per l'assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti o per altre forme di previdenza sostitutive dell'assicurazione predetta, ivi compresa l'assicurazione facoltativa in dipendenza di un rapporto di lavoro svolto nel periodo di tempo compreso in quello riconosciuto utile ai fini della liquidazione della pensione del fondo, saranno considerati come versati dall'azienda a sgravio delle riserve matematiche di cui all'art. 3, e trasferiti al fondo, previo annullamento dell'assicurazione relativa.

Se i contributi di cui al comma precedente abbiano dato luogo a liquidazione di pensione, il valore capitale di essa, al momento in cui si liquida la pensione di cui all'art. 2, sarà considerato come versato dall'azienda in conto della suddetta riserva matematica, previo annullamento della pensione.

All'uopo, la liquidazione della pensione ai sensi del presente decreto, e la reinscrizione al fondo di previdenza gestito dall'Istituto nazionale della previdenza sociale o alle casse speciali di previdenza, non potranno aver luogo se gli agenti o i loro aventi diritto non riconseguino all'Istituto nazionale della previdenza sociale, per la regolarizzazione ai sensi di legge, i documenti relativi a pensioni a carico dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, eventualmente già a loro liquidate o non rilascino esplicita dichiarazione di non essere titolari di altre pensioni e non indichino i versamenti effettuati in loro favore presso l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti e altri fondi di previdenza.

La mancata osservanza delle norme stabilire nel presente decreto, e la reinscrizione al fondo di previdenza gestito dall'Istituto nazionale della previdenza sociale o alle casse speciali di previdenza, non potranno aver luogo se gli agenti o i loro aventi diritto non riconseguino all'Istituto nazionale della previdenza sociale, per la regolarizzazione ai sensi di legge, i documenti relativi a pensioni a carico dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, eventualmente già a loro liquidate o non rilascino esplicita dichiarazione di non essere titolari di altre pensioni e non indichino i versamenti effettuati in loro favore presso l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti e altri fondi di previdenza.

La mancata osservanza delle norme stabilire nel presente decreto, e la reinscrizione al fondo di previdenza gestito dall'Istituto nazionale della previdenza sociale o alle casse speciali di previdenza, non potranno aver luogo se gli agenti o i loro aventi diritto non riconseguino all'Istituto nazionale della previdenza sociale, per la regolarizzazione ai sensi di legge, i documenti relativi a pensioni a carico dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, eventualmente già a loro liquidate o non rilascino esplicita dichiarazione di non essere titolari di altre pensioni e non indichino i versamenti effettuati in loro favore presso l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti e altri fondi di previdenza.

alla eventuale eccedenza sul trattamento derivante da dette forme di previdenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — BARBARESCHI — LA MALFA — RICCI — TOGLIATTI

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 57. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, n. 849.

Norme transitorie per la perdita dei posti da applicarsi all'ufficiale in servizio permanente effettivo che rientri in servizio da una delle posizioni di cui all'art. 9 della legge 9 maggio 1940, n. 369.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 369, sullo stato degli ufficiali del Regio esercito, e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la guerra, d'intesa con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Per gli anni 1945, 1946 e 1947, saranno considerate come promozioni effettuate nell'anno precedente, agli effetti dell'art. 9 della legge 9 maggio 1940, n. 369, sullo stato degli ufficiali del Regio esercito, quelle conferite in ciascun grado e ruolo, nell'anno 1943.

Art. 2.

Il presente decreto ha effetto dal 1° gennaio 1945.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

essere fatta dagli aventi diritto, in caso di decesso degli agenti.

Per gli agenti riammessi in servizio, le aziende da cui dipendono dovranno trasmettere all'Istituto nazionale della previdenza sociale e alle casse speciali di previdenza, sempre entro il termine di cui all'art. 3, tutte le indicazioni occorrenti per la ricostruzione del trattamento di previdenza degli interessati.

Art. 6.

I contributi versati all'Istituto nazionale della previdenza sociale a favore dell'agente, per l'assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti o per altre forme di previdenza sostitutive dell'assicurazione predetta, ivi compresa l'assicurazione facoltativa in dipendenza di un rapporto di lavoro svolto nel periodo di tempo compreso in quello riconosciuto utile ai fini della liquidazione della pensione del fondo, saranno considerati come versati dall'azienda a sgravio delle riserve matematiche di cui all'art. 3, e trasferiti al fondo, previo annullamento dell'assicurazione relativa.

Se i contributi di cui al comma precedente abbiano dato luogo a liquidazione di pensione, il valore capitale di essa, al momento in cui si liquida la pensione di cui all'art. 2, sarà considerato come versato dall'azienda in conto della suddetta riserva matematica, previo annullamento della pensione.

All'uopo, la liquidazione della pensione ai sensi del presente decreto, e la reinserzione al fondo di previdenza gestito dall'Istituto nazionale della previdenza sociale o alle casse speciali di previdenza, non potranno aver luogo se gli agenti o i loro aventi diritto non consegnino all'Istituto nazionale della previdenza sociale, per la regolarizzazione ai sensi di legge, i documenti relativi a pensioni a carico dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, eventualmente già a loro liquidate o non rilascino esplicita dichiarazione di non essere titolari di altre pensioni e non indichino i versamenti effettuati in loro favore presso l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti e altri fondi di previdenza.

La mancata osservanza delle norme stabilite nel precedente comma e il rilascio di inesatte dichiarazioni farà perdere ogni diritto alle prestazioni di cui al presente decreto, salvi più gravi provvedimenti nei casi in cui ricorrano gli estremi di legge.

Art. 7.

Nel caso che il personale di cui all'art. 1 abbia beneficiato, durante il periodo di allontanamento dal servizio, di speciali forme di previdenza diverse da quelle amministrate dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, dipendenti da rapporti di lavoro intervenuti nel periodo stesso, il trattamento di pensione che sarà riconosciuto in base al presente decreto viene limitato

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — BARBARESCHI — LA MALFA — RICCI — TOGLIATTI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 55. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, n. 849.

Norme transitorie per la perdita dei posti da applicarsi all'ufficiale in servizio permanente effettivo che rientri in servizio da una delle posizioni di cui all'art. 9 della legge 9 maggio 1940, n. 369.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 369, sullo stato degli ufficiali del Regio esercito, e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945 n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la guerra, d'intesa con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Per gli anni 1945, 1946 e 1947, saranno considerate come promozioni effettuate nell'anno precedente, agli effetti dell'art. 9 della legge 9 maggio 1940, n. 369, sullo stato degli ufficiali del Regio esercito, quelle conferite in ciascun grado e ruolo, nell'anno 1943.

Art. 2.

Il presente decreto ha effetto dal 1° gennaio 1945.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — JACINI — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 58. — FRASCA

1944
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 936021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, n. 850.

Facoltà del Ministro per l'Africa Italiana di delegare parte delle sue attribuzioni ad uno dei Sottosegretari di Stato per gli affari esteri.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro *ad interim* per l'Africa Italiana, di concerto con il Ministro per gli affari esteri;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, quando sia anche Ministro per l'Africa Italiana e sia vacante la carica di Sottosegretario di Stato per il Ministero dell'Africa Italiana, può delegare parte delle attribuzioni spettantigli come Ministro ad un Sottosegretario di Stato del Ministero degli affari esteri.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 23 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — DE GASPERI

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 64. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, numero 851.

Collocamento fuori ruolo di due funzionari della Direzione generale del tesoro.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a collocare fuori ruolo, ai termini del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2958, modificato dal R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, due funzionari della Direzione generale del tesoro di grado non inferiore al 6°, per essere destinati presso l'Amministrazione centrale della Banca d'Italia - Servizio di vigilanza sulle aziende di credito - per i necessari collegamenti e coordinamenti fra il detto servizio ed il Ministero del tesoro sia per quanto riguarda gli istituti di credito di diritto pubblico, sia per quanto si riferisce alle altre aziende di credito di cui all'art. 5 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive sue modificazioni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

RICCI

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 61. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 5.

Norme di attuazione dell'Accordo stipulato l'8 marzo 1945 tra il Governo italiano e l'U.N.R.R.A. ed approvato con il decreto legislativo Luogotenenziale 19 marzo 1945, n. 79.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 marzo 1945, n. 79;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 aprile 1945, n. 147;

Visto il testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura generale dello Stato, approvato con R. decreto 30 ottobre 1933, numero 1611, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 9 febbraio 1939, n. 273, convertito in legge con la legge 2 giugno 1939, n. 739, e sentito il parere della Corte dei conti a Sezioni riunite;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro *ad interim* per l'Africa Italiana, di concerto con il Ministro per gli affari esteri;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, quando sia anche Ministro per l'Africa Italiana e sia vacante la carica di Sottosegretario di Stato per il Ministero dell'Africa Italiana, può delegare parte delle attribuzioni spettantigli come Ministro ad un Sottosegretario di Stato del Ministero degli affari esteri.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 23 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — DE GASPERI

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 64. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, numero 851.

Collocamento fuori ruolo di due funzionari della Direzione generale del tesoro di grado non inferiore al 6°, per essere destinati presso l'Amministrazione centrale della Banca d'Italia - Servizio di vigilanza sulle aziende di credito.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 1 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2958, contenente disposizioni riguardanti la posizione dei funzionari fuori ruolo;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive sue modificazioni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

RICCI

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 61. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 5.

Norme di attuazione dell'Accordo stipulato l'8 marzo 1945 tra il Governo italiano e l'U.N.R.R.A. ed approvato con il decreto legislativo Luogotenenziale 19 marzo 1945, n. 79.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 marzo 1945, n. 79;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 aprile 1945, n. 147;

Visto il testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura generale dello Stato, approvato con R. decreto 30 ottobre 1933, numero 1611, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 9 febbraio 1939, n. 273, convertito in legge con la legge 2 giugno 1939, n. 739, e sentito il parere della Corte dei conti a Sezioni riunite;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per gli affari esteri, di concerto con i Ministri per l'interno, per la grazia e giustizia, per le finanze, per il tesoro, per i trasporti, per le poste e le telecomunicazioni e per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'United Nations Relief and Rehabilitation Administration - Amministrazione delle Nazioni Unite per l'Assistenza e la Riabilitazione U.N.R.R.A. - è auto-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

rizzata ad istituire in Italia una propria Missione, che la rappresenti, per l'attuazione dei programmi previsti nell'Accordo stipulato fra il Governo Italiano e l'U.N.R.R.A. stessa l'8 marzo 1945, ed approvato con il decreto legislativo Luogotenenziale 19 marzo 1945, n. 79.

Art. 2.

Il Presidente della Delegazione del Governo Italiano, istituita con il decreto legislativo Luogotenenziale 14 aprile 1945, n. 147, rappresenta il Governo per tutto quanto attiene all'applicazione dell'Accordo di cui all'art. 1.

Il Presidente della Delegazione del Governo Italiano, ha altresì la facoltà di concludere gli accordi complementari necessari alla realizzazione degli scopi del citato Accordo, secondo le modalità ivi previste.

Art. 3.

La Delegazione del Governo Italiano è il tramite tra la Missione italiana dell'U.N.R.R.A. e le pubbliche Amministrazioni, per tutte le questioni di carattere generale relative all'attuazione dei compiti alla Missione stessa riconosciuti.

Art. 4.

Il Presidente della Delegazione del Governo Italiano per gli adempimenti di cui al precedente art. 2 sentirà la Delegazione stessa la quale, in particolare, dovrà pronunciarsi:

a) sulla natura ed estensione dei programmi di assistenza e di riabilitazione dell'U.N.R.R.A. in favore dell'Italia ed, in particolare, sulla natura e sui quantitativi delle merci necessarie per l'attuazione di tali programmi;

b) sulla determinazione delle modalità con le quali si dovrà procedere alla consegna ed al ritiro delle merci, importate in Italia dalla Missione italiana dell'U.N.R.R.A.;

c) sulla determinazione dei programmi di distribuzione delle merci, e sulle condizioni alle quali la distribuzione dovrà effettuarsi;

d) sui prezzi delle merci che saranno distribuiti a pagamento;

e) sulla necessità della requisizione dei beni mobili ed immobili occorrenti per l'attuazione dei programmi di assistenza e di riabilitazione;

f) in merito alla stipulazione fra il Governo Italiano e l'U.N.R.R.A. di accordi complementari a quello dell'8 marzo 1945;

g) sulla applicazione di quanto previsto dal capoverso del n. III della sezione 2ª dell'allegato III dell'Accordo.

Nelle medesime forme viene autorizzato lo scarico delle merci fornite dall'U.N.R.R.A. ed il carico all'Amministrazione competente della distribuzione.

Restano ferme le vigenti norme della contabilità generale dello Stato per quanto riguarda l'erogazione delle somme che verranno assegnate alle pubbliche Amministrazioni per essere destinate al reimpiego ai sensi del n. III del secondo comma della sezione 2ª dell'allegato III dell'Accordo.

Art. 6.

Per l'assolvimento dei suoi compiti la Delegazione del Governo Italiano può avvalersi dell'opera di speciali Comitati provinciali presieduti dal Prefetto e la cui composizione sarà determinata dalla Delegazione stessa, di accordo con la Missione italiana dell'U.N.R.R.A.

Art. 7.

Su richiesta del Presidente della Delegazione del Governo Italiano, i Prefetti dispongono la requisizione di quei beni mobili ed immobili che si rendano necessari per l'attuazione di quanto convenuto nell'Accordo.

I beni requisiti possono essere usufruiti sia dalla Delegazione del Governo Italiano sia dalla Missione italiana dell'U.N.R.R.A., sia dagli uffici dipendenti di questa o di quella.

Il pagamento delle indennità di requisizione e degli eventuali danni arrecati ai beni requisiti è a carico dello Stato anche se i beni stessi vengano utilizzati dalla Missione italiana dell'U.N.R.R.A.

La indennità per la requisizione è determinata dal Prefetto; detta determinazione diventa definitiva se entro 30 giorni dalla comunicazione, l'interessato non ricorra all'autorità giudiziaria.

Art. 8.

L'U.N.R.R.A. ed il suo personale che non abbia la nazionalità italiana e che in base a segnalazione della Missione italiana dell'U.N.R.R.A. risulti in servizio in Italia, godono, limitatamente all'esercizio delle loro funzioni, di quei privilegi, facilitazioni, immunità ed esenzioni menzionati nell'art. XIV dell'Accordo tra il Governo Italiano e l'U.N.R.R.A., e che vengano normalmente accordati in Italia alle rappresentanze diplomatiche di Stati esteri.

Il personale dell'U.N.R.R.A. comprende, oltre agli impiegati dell'U.N.R.R.A. stessa, gli impiegati delle società di assistenza volontaria non italiane che lavorano sotto il controllo della Missione italiana

1947
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

prile 1945, n. 141, rappresenta il Governo per tutto quanto attiene all'applicazione dell'Accordo di cui al l'art. 1.

Il Presidente della Delegazione del Governo Italiano, ha altresì la facoltà di concludere gli accordi complementari necessari alla realizzazione degli scopi del citato Accordo, secondo le modalità ivi previste.

Art. 3.

La Delegazione del Governo Italiano è il tramite tra la Missione italiana dell'U.N.R.R.A. e le pubbliche Amministrazioni, per tutte le questioni di carattere generale relative all'attuazione dei compiti alla Missione stessa riconosciuti.

Art. 4.

Il Presidente della Delegazione del Governo Italiano per gli adempimenti di cui al precedente art. 2 sentirà la Delegazione stessa la quale, in particolare, dovrà pronunciarsi:

a) sulla natura ed estensione dei programmi di assistenza e di riabilitazione dell'U.N.R.R.A. in favore dell'Italia ed, in particolare, sulla natura e sui quantitativi delle merci necessarie per l'attuazione di tali programmi;

b) sulla determinazione delle modalità con le quali si dovrà procedere alla consegna ed al ritiro delle merci, importate in Italia dalla Missione italiana dell'U.N.R.R.A.;

c) sulla determinazione dei programmi di distribuzione delle merci, e sulle condizioni alle quali la distribuzione dovrà effettuarsi;

d) sui prezzi delle merci che saranno distribuiti a pagamento;

e) sulla necessità della requisizione dei beni mobili ed immobili occorrenti per l'attuazione dei programmi di assistenza e di riabilitazione;

f) in merito alla stipulazione fra il Governo Italiano e l'U.N.R.R.A. di accordi complementari a quello dell'8 marzo 1945;

g) sulla applicazione di quanto previsto dal capoverso della lettera *a*) dell'art. V dell'Accordo;

h) sul reimpiego previsto dal n. III della sezione 2ª lettera *b*) dell'allegato III dell'Accordo;

i) sulla determinazione delle somme che, di volta in volta, siano da corrispondere alla Missione italiana dell'U.N.R.R.A., da parte del Governo Italiano, ai sensi del n. II della sezione 2ª lettera *b*) dell'allegato III dell'Accordo.

Art. 5.

I rendiconti delle somme costituenti il controvalore delle merci fornite dall'U.N.R.R.A. sono approvati dal Presidente della Delegazione del Governo Italiano, previa deliberazione della Delegazione stessa.

Art. 6.

Per l'assolvimento dei suoi compiti la Delegazione del Governo Italiano può avvalersi dell'opera di speciali Comitati provinciali presieduti dal Prefetto e la cui composizione sarà determinata dalla Delegazione stessa, di accordo con la Missione italiana dell'U.N.R.R.A.

Art. 7.

Su richiesta del Presidente della Delegazione del Governo Italiano, i Prefetti dispongono la requisizione di quei beni mobili ed immobili che si rendano necessari per l'attuazione di quanto convenuto nell'Accordo.

I beni requisiti possono essere usufruiti sia dalla Delegazione del Governo Italiano sia dalla Missione italiana dell'U.N.R.R.A., sia dagli uffici dipendenti di questa o di quella.

Il pagamento delle indennità di requisizione e degli eventuali danni arrecati ai beni requisiti è a carico dello Stato anche se i beni stessi vengano utilizzati dalla Missione italiana dell'U.N.R.R.A.

La indennità per la requisizione è determinata dal Prefetto; detta determinazione diventa definitiva se entro 30 giorni dalla comunicazione, l'interessato non ricorra all'autorità giudiziaria.

Art. 8.

L'U.N.R.R.A. ed il suo personale che non abbia la nazionalità italiana e che in base a segnalazione della Missione italiana dell'U.N.R.R.A. risulti in servizio in Italia, godono, limitatamente all'esercizio delle loro funzioni, di quei privilegi, facilitazioni, immunità ed esenzioni menzionati nell'art. XIV dell'Accordo tra il Governo Italiano e l'U.N.R.R.A., e che vengano normalmente accordati in Italia alle rappresentanze diplomatiche di Stati esteri.

Il personale dell'U.N.R.R.A. comprende, oltre agli impiegati dell'U.N.R.R.A. stessa, gli impiegati delle società di assistenza volontaria non italiane che lavorano sotto il controllo della Missione italiana dell'U.N.R.R.A.

I beni, le attività economiche e giuridiche e i contratti dell'U.N.R.R.A., nonchè gli stipendi del suo personale che non abbia la cittadinanza italiana e non residenti in Italia, sono esenti da qualsiasi onere e tributo sia verso lo Stato che gli enti locali.

Art. 9.

La Missione italiana dell'U.N.R.R.A. e la Delegazione del Governo Italiano, nell'adempimento delle finalità propostesi, godono delle seguenti agevolazioni:

1) esenzione da qualsiasi tributo sia verso lo Stato sia verso gli enti locali;

1948
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2) esenzione da tasse postali, purchè la corrispondenza relativa porti un contrassegno che ne indichi la provenienza;

3) gratuità dei trasporti di merce e di altro materiale sui mezzi di trasporto gestiti dallo Stato;

4) agevolazioni analoghe a quelle vigenti per le Forze armate per i viaggi di servizio del proprio personale sulle linee ferroviarie, automobilistiche ed aeree;

5) libertà di circolazione sia per il personale sia per i mezzi di trasporto;

6) esenzione doganale, per le merci ed i materiali importati in Italia;

7) uso di speciali etichette e di altri contrassegni sulle merci ed i materiali;

8) precedenza nelle comunicazioni telefoniche, telegrafiche, sia per filo, sia per radio, analoga a quella stabilita per le comunicazioni di Stato internazionali;

9) tariffe vigenti per gli uffici dell'Amministrazione dello Stato per le comunicazioni telefoniche e telegrafiche sia per filo sia per radio.

Art. 10.

Le merci che risultino di proprietà dell'U.N.R.R.A. e che, importate in Italia, siano successivamente trasferite dall'U.N.R.R.A. stessa all'estero, e quelle importate per il transito attraverso l'Italia sono esenti dalle disposizioni che regolano l'esportazione di merci dal territorio dello Stato.

Art. 11.

Per la durata dell'Accordo previsto dall'art. 1, l'Avvocatura dello Stato su richiesta della Missione italiana dell'U.N.R.R.A., può assumere la rappresentanza e la difesa degli interessi patrimoniali dell'U.N.R.R.A. e del personale di essa, per cause e fatti di servizio, in tutti i giudizi civili e penali, avanti l'autorità giudiziaria, i collegi arbitrali e le giurisdizioni amministrative e speciali.

Art. 12.

Il presente decreto ha effetto dall'8 marzo 1945, per i territori che a quella data erano già restituiti all'Amministrazione italiana. Negli altri territori avrà effetto a decorrere dalla data di tale restituzione o da quella in cui divenga esecutivo per effetto delle disposizioni del Governo Militare Alleato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Perugia.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Perugia pel triennio 1945-47 i signori:

prof. Fedeli Fedele, medico chirurgo;

dott. Calisti Antonio, medico chirurgo;

prof. Berardi Antonio, pediatra;

avv. Paravecchio Vincenzo, esperto in materia amministrativa;

dott. Squadroni Giuseppe, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1945
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 73

(160)

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1945.

Convalida dei provvedimenti relativi al collocamento a riposo del rag. Viti Antonio degli Ospedali riuniti di Santa Maria della Scala in Siena.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto le deliberazioni del Commissario prefettizio degli Spedali riuniti di Santa Maria della Scala, in Siena, in data 19 aprile 1944, nn. 39 e 40, con le quali si stabilì, rispettivamente, di collocare a riposo il rag. capo sig. Antonio Viti, con decorrenza dal 1° giugno 1944, per inidoneità fisica causata da malattia contratta in servizio e di corrispondergli il compenso

1946
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

per i mezzi di trasporto;

6) esenzione doganale, per le merci ed i materiali importati in Italia;

7) uso di speciali etichette e di altri contrassegni sulle merci ed i materiali;

8) precedenza nelle comunicazioni telefoniche, telegrafiche, sia per filo, sia per radio, analoga a quella stabilita per le comunicazioni di Stato internazionali;

9) tariffe vigenti per gli uffici dell'Amministrazione dello Stato per le comunicazioni telefoniche e telegrafiche sia per filo sia per radio.

Art. 10.

Le merci che risultino di proprietà dell'U.N.R.R.A. e che, importate in Italia, siano successivamente trasferite dall'U.N.R.R.A. stessa all'estero, e quelle importate per il transito attraverso l'Italia sono esenti dalle disposizioni che regolano l'esportazione di merci dal territorio dello Stato.

Art. 11.

Per la durata dell'Accordo previsto dall'art. 1, l'Avvocatura dello Stato su richiesta della Missione italiana dell'U.N.R.R.A., può assumere la rappresentanza e la difesa degli interessi patrimoniali dell'U.N.R.R.A. e del personale di essa, per cause e fatti di servizio, in tutti i giudizi civili e penali, avanti l'autorità giudiziaria, i collegi arbitrali e le giurisdizioni amministrative e speciali.

Art. 12.

Il presente decreto ha effetto dall'8 marzo 1945, per i territori che a quella data erano già restituiti all'Amministrazione italiana. Negli altri territori avrà effetto a decorrere dalla data di tale restituzione o da quella in cui divenga esecutivo per effetto delle disposizioni del Governo Militare Alleato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — CORBINO — LOMBARDO — SCELBA — GASPAROTTO

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 63. — FRASSA

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 maggio 1945, n. 416;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Perugia pel triennio 1945-47 i signori:

prof. Fedeli Felice, medico chirurgo;

dott. Calisti Antonio, medico chirurgo;

prof. Berardi Antonio, pediatra;

avv. Parlavecchio Vincenzo, esperto in materia amministrativa;

dott. Squadroni Giuseppe, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1945
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 73

(160)

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1945.

Convalida dei provvedimenti relativi al collocamento a riposo del rag. Viti Antonio degli Ospedali riuniti di Santa Maria della Scala in Siena.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Viste le deliberazioni del Commissario prefettizio degli Spedali riuniti di Santa Maria della Scala, in Siena, in data 19 aprile 1944, nn. 39 e 40, con le quali si stabilì, rispettivamente, di collocare a riposo il rag. capo sig. Antonio Viti, con decorrenza dal 1° giugno 1944, per inidoneità fisica causata da malattia contratta in servizio e di corrispondergli il compenso di lire ventimila, comprensive dell'indennità di aspettativa per un anno per motivi di salute;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, sull'assetto della legislazione nei territori liberati;

Visto l'art. 2 del decreto stesso, il quale stabilisce che sono privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati dal Governo predetto;

Visto il successivo art. 3, il quale dispone che i provvedimenti di cui sopra possono essere dichiarati validi con decreto motivato dal Ministro competente entro un anno dall'entrata in vigore del ricordato decreto legislativo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno il 18 ottobre 1944;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1950

Visto l'art. 9 dello stesso decreto legislativo in base al quale per i territori successivamente trasferiti all'Amministrazione del Governo italiano i termini decorrono dalla data di trasferimento;

Visto il rapporto del Prefetto di Siena;

Considerato che la provincia di Siena fu restituita all'Amministrazione italiana con decorrenza dal 10 maggio 1945;

Considerato che sussistono tuttora i motivi in base ai quali fu disposto nell'interesse dell'Istituto, il collocamento a riposo del detto funzionario, e che fondate ragioni di equità indussero l'Istituto stesso a corrispondergli la somma di lire ventimila su ricordata;

Ritenuto che, pertanto, le citate deliberazioni possono essere convalidate;

Decreta:

Sono convalidati i provvedimenti degli Ospedali riuniti di Santa Maria della Scala in Siena, relativi al collocamento a riposo del ragioniere Antonio Viti ed alla liquidazione della somma di lire ventimila.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 dicembre 1945

(230) *Il Ministro*: BONOMI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 25 gennaio 1946:

Castelli Angelo, notaio residente nel comune di Esperia, distretto notarile di Cassino, è traslocato nel comune di Ausonia, stesso distretto.

Speciale Michele, notaio residente nel comune di Alia, Villa Millicia, distretto notarile di Termini Imerese, è traslocato nel comune di Carini, distretto notarile di Palermo.

Alaimo Andrea, notaio residente nel comune di Mercato Saraceno, distretto notarile di Forlì, è traslocato nel comune Monreale, distretto notarile di Palermo.

Sarno Filadelfo, notaio residente nel comune di Vietri sul Mare, distretto notarile di Salerno, è traslocato nel comune di Salerno.

(231)

MINISTERO DELL'INTERNO

Elenco di decreti interministeriali con i quali le Amministrazioni provinciali di Macerata, Napoli, Taranto e

MINISTERO DEL TESORO

Diffida per smarrimento di quietanza di tesoreria

Il Ministero del tesoro, Provveditorato generale dello Stato, denunzia lo smarrimento della quietanza di deposito provvisorio n. 334 del 6 maggio 1943 di L. 10.000, rilasciata dalla Sezione di Regia tesoreria di Vicenza alla ditta Ilesa, via G. D'Annunzio n. 5, Vicenza.

Si diffida chiunque vi abbia interesse, che trascorso un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento, questo Provveditorato generale provvederà a richiedere alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Vicenza, l'emissione del certificato mod. 128-T in luogo della quietanza del deposito provvisorio predetto e al successivo svincolo del deposito stesso.

p. *Il Provveditore generale dello Stato*: RICCI

(217)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 62

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 708, ed articolo 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 28 gennaio 1915, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro novennale 5 %, 1939, serie L, n. 387, di L. 600 capitale nominale, intestato a favore di Sforzi Armida fu Amerigo, minore sotto la patria potestà della madre Negro Colomba fu Dalmazio ved. Sforzi, domiciliata a Genova, col pagamento degli interessi in Genova.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 18 gennaio 1945

Il direttore generale: CONTI

(265)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 26 gennaio 1946 - N. 22

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,42
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	400 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8406	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Af.	402,50

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

ragioni di equità inducessero l'Istituto stesso a corrispondergli la somma di lire ventimila su ricordata;

Ritenuto che, pertanto, le citate deliberazioni possono essere convalidate;

Decreta:

Sono convalidati i provvedimenti degli Ospedali riuniti di Santa Maria della Scala in Siena, relativi al collocamento a riposo del ragioniere Antonio Viti ed alla liquidazione della somma di lire ventimila.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 dicembre 1945

Il Ministro: ROMITA

(230)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 25 gennaio 1946:

Castelli Angelo, notaio residente nel comune di Esperia, distretto notarile di Cassino, è trasferito nel comune di Ausonia, stesso distretto.

Speciale Michele, notaio residente nel comune di Alia, della Milizia, distretto notarile di Termini Imerese, è trasferito nel comune di Carini, distretto notarile di Palermo.

Anaino Andrea, notaio residente nel comune di Mercato Saraceno, distretto notarile di Forlì, è trasferito nel comune di Monreale, distretto notarile di Palermo.

Sarno Filadelfo, notaio residente nel comune di Vietri sul Mare, distretto notarile di Salerno, è trasferito nel comune di Salerno.

(231)

MINISTERO DELL'INTERNO

Elenco di decreti interministeriali con i quali le Amministrazioni provinciali di Macerata, Napoli, Taranto e Ferrara, sono state autorizzate ad assumere mutui pel pareggio del bilancio 1945.

Decreti interministeriali con i quali talune Amministrazioni provinciali sono state autorizzate ad assumere, con mutui degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, i mutui per ciascuna di esse rispettivamente indicato, pel pareggio del bilancio 1945:

Decreto interministeriale 16 novembre 1945, Amministrazione provinciale di Macerata, importo del mutuo L. 1.000.000;

Decreto interministeriale 15 dicembre 1945, Amministrazione provinciale di Napoli, importo del mutuo L. 5.420.000;

Decreto interministeriale 9 novembre 1945, Amministrazione provinciale di Taranto, importo del mutuo L. 3.000.000;

Decreto interministeriale 14 dicembre 1945, Amministrazione provinciale di Ferrara, importo del mutuo L. 3.000.000.

(214)

Regia tesoreria provinciale di Vicenza, l'emissione del certificato mod. 128 T in luogo della quietanza del deposito provvisorio predetto e al successivo svincolo del deposito stesso.

p. *Il Provveditore generale dello Stato*: RICCI

(217)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 9

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1924, n. 700, ed articolo 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro novennale 5 %, 1939, serie L, n. 387, di L. 650 capitale nominale, intestato a favore di Sforzi Armida fu Amerigo, minore sotto la patria potestà della madre Negro Colomba fu Dalmazio ved. Sforzi, domiciliata a Genova, col pagamento degli interessi in Genova.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 18 gennaio 1945

Il direttore generale: CONTI

(265)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 26 gennaio 1946 - N. 22

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,42
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2815	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87983	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8406	Turchia	77,92
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	101,10
Id. 3,50 % 1902	92,40
Id. 3 % lordo	88,50
Id. 5 % 1935	97,85
Redimibile 3,50 % 1934	96,10
Id. 5 % 1936	97,70
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,35
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,75
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,775
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,775
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,675
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,675
Id. 4 % (15 settembre 1951)	99,825
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,70
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,75

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621 1952

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 5.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 3,50 % (1906)	600300	2.852,50	Moreno *Francesca* fu *Giovanni Battista*, minore sotto la patria potestà della madre Biancheri Eugenia fu Sebastiano vedova Moreno, dom. a Ventimiglia (Porto Maurizio), vincolato per dote pel matrimonio della titolare con Amey Giuseppe fu Alessandro.	Moreno *Caterina Maria Francesca Eugenia* fu *Giobattista*, minore, ecc., come contro.
Rend. 5 %	156571	2.675 —	Parenti Alessandro di Silvio, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Figline Valdarno (Firenze), con usufrutto a favore di Gay Nina fu *Nino* ved. Cagnasso, dom. a Montecarlo (Lucca), fino al raggiungimento della maggiore età del titolare e cioè fino al 3 aprile 1949.	Come contro, con usufrutto a favore di Gay Nina fu *Giovanni* ved. Cagnasso, ecc., come contro.
Id.	156572	2.675 —	Come sopra, con usufrutto come sopra.	Come sopra, con usufrutto come sopra.
Red. 3,50 % (1934)	126874	700 —	Ammirato *Carlo* fu Claudio, dom. in Genova, con usufrutto a favore di Ammirato *Agostina* fu Claudio ved. di Canzini Pietro, dom. a Genova.	Ammirato *Luigi Emilio Carlo* fu Claudio, dom. in Genova, con usufrutto a favore di Ammirato *Augusta* ved. di Canzini Pietro, dom. a Genova.
Rend. 5 %	187687	1.050 —	Puca Franco fu Benedetto, minore sotto la patria potestà della madre Cech Rosita fu Francesco, dom. a Napoli, con usufrutto a favore di Puca *Concetta* fu Benedetto, dom. a Napoli.	Come contro, con usufrutto a favore di Puca *Maria Concetta* fu Benedetto, dom. a Napoli.
Id.	187686	1.050 —	Puca Carlo fu Benedetto, minore sotto la patria potestà della madre Cech Rosita fu Francesco, dom. a Napoli, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	627469	105 —	Bonino *Antonio* fu Giuseppe, dom. in Vercelli (Novara).	Bonino *Giuseppe Antonio* fu Giuseppe, dom. in Vercelli (Novara).
Red. 3,50 % (1934)	36267	87,50	Viola Gioacchina fu Francesco, vedova di Amato Aloisio Giovanni, dom. a Catania, con usufrutto a favore di *Girgente* Venera fu Giovanni, nubile, dom. ad Acireale (Catania).	Come contro, con usufrutto a favore di *Girgenti* Venera fu Giovanni, nubile, dom. ad Acireale (Catania).
Id.	36268	87,50	Viola Rosalia fu Francesco, ved. di Strano Francesco, dom. a Catania, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	518164	73,50	Isnardi Maria di Vincenzo, *nubile*, dom. a Bagnasco (Cuneo).	Isnardi Maria di Vincenzo, *moglie di Gerace Luigi*, dom. a Bagnasco (Cuneo).
Id.	196748	875 —	Ferrone *Gemma Corinna* di *Michele Ippolito*, nubile, dom. in Mondovì (Cuneo), vin-	Ferrone *Gemma Eugenia Corinna Caterina* di *Ippolito*, nubile, dom. in Mondovì (Cu-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1985021

Cons. 3,50 % (1906)	600360	2.852,50	Moreno *Francesca* fu *Giovanni Battista*, minore sotto la patria potestà della madre Biancheri Eugenia fu Sebastiano vedova Moreno, dom. a Ventimiglia (Porto Maurizio), vincolato per dote pel matrimonio della titolare con Amey Giuseppe fu Alessandro.	Moreno *Caterina Maria Francesca Eugenia* fu *Giobattista*, minore, ecc., come contro.
Rend. 5 %	156571	2.675 —	Parenti Alessandro di Silvio, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Figline Valdarno (Firenze), con usufrutto a favore di Gay Nina fu *Nino* ved. Cagnasso, dom. a Montecarlo (Lucca), fino al raggiungimento della maggiore età del titolare e cioè fino al 3 aprile 1939.	Come contro, con usufrutto a favore di Gay Nina fu *Giovanni* ved. Cagnasso, ecc., come contro.
Id.	156572	2.675 —	Come sopra, con usufrutto come sopra.	Come sopra, con usufrutto come sopra.
Red. 3,50 % (1934)	126874	700 —	Ammirato *Carlo* fu Claudio, dom. in Genova, con usufrutto a favore di Ammirato *Agostina* fu Claudio ved. di Canzini Pietro, dom. a Genova.	Ammirato *Luigi Emilio Carlo* fu Claudio, dom. in Genova, con usufrutto a favore di Ammirato *Augusta* ved. di Canzini Pietro, dom. a Genova.
Rend. 5 %	187687	1.050 —	Puca Franco fu Benedetto, minore sotto la patria potestà della madre Cech Rosita fu Francesco, dom. a Napoli, con usufrutto a favore di Puca *Concetta* fu Benedetto, dom. a Napoli.	Come contro, con usufrutto a favore di Puca *Maria Concetta* fu Benedetto, dom. a Napoli.
Id.	187686	1.050 —	Puca Carlo fu Benedetto, minore sotto la patria potestà della madre Cech Rosita fu Francesco, dom. a Napoli, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	627469	105 —	Bonino *Antonio* fu Giuseppe, dom. in Vercelli (Novara).	Bonino *Giuseppe Antonio* fu Giuseppe, dom. in Vercelli (Novara).
Red. 3,50 % (1934)	36267	87,50	Viola Gioacchina fu Francesco, vedova di Amato Aloisio Giovanni, dom. a Catania, con usufrutto a favore di *Girgente* Venera fu Giovanni, nubile, dom. ad Acireale (Catania)	Come contro, con usufrutto a favore di *Girgenti* Venera fu Giovanni, nubile, dom. ad Acireale (Catania).
Id.	36268	87,50	Viola Rosalia fu Francesco, ved. di Strano Francesco, dom. a Catania, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	518164	73,50	Isnardi Maria di Vincenzo, *nubile*, dom. a Bagnasco (Cuneo).	Isnardi Maria di Vincenzo, *moglie di Gerace Luigi*, dom. a Bagnasco (Cuneo).
Id.	196748	875 —	Ferrone *Gemma Corinna* di *Michele Ippolito*, nubile, dom. in Mondovì (Cuneo), vincolata per dote e reddito militare.	Ferrone *Gemma Eugenia Corinna Caterina* di *Ippolito*, nubile, dote. in Mondovì (Cuneo), vincolata per dote e reddito militare.
Red. 3,50 % (1934)	158889	133 —	Massimino *Maria Natalina* di Antonio, moglie di *Delgnizo* Teresio, dom. a Torino, vincolata per dote.	Massimino *Natalina Maria* di Antonio, moglie di *Del Gaizo* Teresio, dom. a Torino, vincolata per dote.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi 15 mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(206) Roma, addì 18 gennaio 1946

Il direttore generale: CONTI

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

1954

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 24

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Martedì, 29 gennaio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 844.
Dichiarazione formale dei fini di quattro confraternite con sede in Borgo Pace (Pesaro) . . . . . Pag. 186

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 845.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Nome di Gesù, con sede in Monte Vidon Corrado (Ascoli Piceno) . . . . . Pag. 186

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 846.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Maria SS.ma del Suffragio, in Umbertide (Perugia). Pag. 186

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 847.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del Gonfalone, in Foligno (Perugia) . . . . . Pag. 186

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Trapani . . . . . Pag. 187

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Caltanissetta . . . . . Pag. 187

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1945.
Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Ravenna . . . . . Pag. 188

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1946.
Sottoposizione a sequestro della Società anonima prodotti Baer, con sede in Milano, e nomina del sequestratario. Pag. 188

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1946.
Sottoposizione a sequestro della Società per azioni «I.M.A.R», con sede in Milano, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 188

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1946.
Sottoposizione a sequestro della Società per azioni «Valsecchi Boffi S. A.», con sede in Milano, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 188

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1946.
Trasformazione del decreto di sequestro della Società in accomandita . . . . . .

1955

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

AI « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALL'ESTERO: [illegible] L. 300 - Un [illegible] semestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.

ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 844.
Dichiarazione formale dei fini di quattro confraternite con sede in Borgo Pace (Pesaro) . . . . . Pag. 186

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 845.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Nome di Gesù, con sede in Monte Vidon Corrado (Ascoli Piceno) . . . . . Pag. 186

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 846.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Maria SS.ma del Suffragio, in Umbertide (Perugia). Pag. 186

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 847.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del Gonfalone, in Foligno (Perugia) . . . . . Pag. 186

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Messina . . . . . Pag. 186

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Pesaro . . . . . Pag. 186

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Ragusa . . . . . Pag. 187

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Siracusa . . . . . Pag. 187

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Trapani . . . . . Pag. 187

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Caltanissetta . . . . . Pag. 187

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1945.
Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Ravenna . . . . . Pag. 188

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1946.
Sottoposizione a sequestro della Società anonima prodotti Baer, con sede in Milano, e nomina del sequestratario. Pag. 188

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1946.
Sottoposizione a sequestro della Società per azioni « I.M.A.R », con sede in Milano, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 189

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1946.
Sottoposizione a sequestro della Società per azioni « Valsecchi Roffi S. A. », con sede in Milano, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 188

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1946.
Trasformazione del decreto di sequestro della Società in accomandita « Succ. Fischer e Rechsteiner », con sede in Milano, in sindacato e nomina del sindacatore . Pag. 189

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1946.
Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Perkhofer Giovanni, con sede in Venezia, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 189

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.
Sottoposizione a sequestro della ditta individuale W. Hammeley di Guglielmo Hammeley di Guglielmo, con sede in Venezia, e nomina del sequestratario . . . Pag. 189

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.
Sostituzione del commissario governativo del Consorzio agrario provinciale di Potenza . . . . . Pag. 189

1956

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 121

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Delibera n. 171 del Commissario dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i dipendenti statali relativa ai nuovi limiti massimi giornalieri di rimborso . . . Pag. 190
Senato del Regno: Avviso diffida . . . . . Pag. 190
Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di buono del Tesoro . Pag. 190
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 190
Diffida per smarrimento di mezzi fogli di compartimenti semestrali . . . . . Pag. 191

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 844.

Dichiarazione formale dei fini di quattro confraternite con sede in Borgo Pace (Pesaro).

N. 844. Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini di quattro confraternite con sede in Borgo Pace (Pesaro)

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *gennaio* 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 845.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Nome di Gesù, con sede in Monte Vidon Corrado (Ascoli Piceno).

N. 845. Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Nome di Gesù, con sede in Monte Vidon Corrado (Ascoli Piceno).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *gennaio* 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 846.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Maria SS.ma del Suffragio, in Umbertide (Perugia).

N. 846. Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Maria SS.ma del Suffragio, in Umbertide (Perugia).

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Messina.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Messina pel triennio 1945-47 i signori:
prof. Cannavò Letterio, medico chirurgo;
dott. Bartolone Gioacchino, medico chirurgo;
prof. Milio Giulio, pediatra;
avv. Pisani Alessandro, esperto in materia amministrativa;
dott. Casella Giuseppe, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *novembre* 1945
Registro n. 7 *Presidenza, foglio n.* 72
(159)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Pesaro.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Pesaro pel triennio 1945-47 i signori:
prof. Pagnaresi Giacomo, medico chirurgo;
prof. Caruso Aurelio, medico chirurgo;
dott. Del Monte Vincenzo, pediatra;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 844.

Dichiarazione formale dei fini di quattro confraternite con sede in Borgo Pace (Pesaro).

N. 844. Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini di quattro confraternite con sede in Borgo Pace (Pesaro)

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *gennaio* 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 845.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Nome di Gesù, con sede in Monte Vidon Corrado (Ascoli Piceno).

N. 845. Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Nome di Gesù, con sede in Monte Vidon Corrado (Ascoli Piceno).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *gennaio* 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 846.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Maria SS.ma del Suffragio, in Umbertide (Perugia).

N. 846. Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Maria SS.ma del Suffragio, in Umbertide (Perugia).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *gennaio* 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 847.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del Gonfalone, in Foligno (Perugia).

N. 847. Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del Gonfalone, in Foligno (Perugia).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *gennaio* 1946

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Messina pel triennio 1945-47 i signori:

prof. Cannavò Letterio, medico chirurgo;
dott. Bartolone Gioacchino, medico chirurgo;
prof. Milio Giulio, pediatra;
avv. Pisani Alessandro, esperto in materia amministrativa;
dott. Casella Giuseppe, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *novembre* 1945
Registro n. 7 *Presidenza, foglio n.* 72

(159)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Pesaro.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Pesaro pel triennio 1945-47 i signori:

prof. Bagnaresi Giacomo, medico chirurgo;
prof. Caruso Aurelio, medico chirurgo;
dott. Del Monte Vincenzo, pediatra;
avv. Filippini Giuseppe, esperto in materia amministrativa;
prof. dott. Luciani Gaetano, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *novembre* 1945
Registro n. 7 *Presidenza, foglio n.* 74

(161)

1958
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 895021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Ragusa.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Ragusa pel triennio 1945-47 i signori:
dott. Bongiovanni Vincenzo, medico chirurgo;
dott. Spampinato Carmelo, medico chirurgo;
dott. Carita Giovanni, pediatra;
avv. Ottaviano Giovanni, esperto in materia amministrativa;
prof. Avveduto Ignazio, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1945
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 75

(162)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Trapani.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Trapani pel triennio 1945-47 i signori:
prof. Baviera Vincenzo, medico chirurgo;
dott. Barrovecchio Baldassare, medico chirurgo;
dott. Gatto Simone, pediatra;
avv. Adragna Nicola, esperto in materia amministrativa;
dott. Giordano Bruno, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1945
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 79

(166)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Siracusa.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Siracusa pel triennio 1945-47 i signori:
dott. Medica Giuseppe, medico chirurgo;
dott. Alagona Marcello, medico chirurgo;
dott.ssa Mazzone Laura, pediatra;

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Caltanissetta.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Caltanissetta pel triennio 1945-47 i signori:
dott. Papa Gioacchino, medico chirurgo;
dott. Restivo Pietro, medico chirurgo;
dott. Nastasi Antonino, pediatra;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Ragusa pel triennio 1945-47 i signori:

dott. Bongiovanni Vincenzo, medico chirurgo;

dott. Spampinato Carmelo, medico chirurgo;

dott. Cartia Giovanni, pediatra;

avv. Ottaviano Giovanni, esperto in materia amministrativa;

prof. Avveduto Ignazio, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1945
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 75

(162)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Siracusa.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Siracusa pel triennio 1945-47 i signori:

dott. Modica Giuseppe, medico chirurgo;

dott. Alagona Marcello, medico chirurgo;

dott.ssa Mazzone Laura, pediatra;

comm. Rispoli Salvatore, esperto in materia amministrativa;

dott. Mazzarella Pietro, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1945
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 78

(163)

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Trapani pel triennio 1945-47 i signori:

prof. Baviera Vincenzo, medico chirurgo;

dott. Barrovecchio Baldassare, medico chirurgo;

dott. Gatto Simone, pediatra;

avv. Adragna Nicola, esperto in materia amministrativa;

dott. Giordano Bruno, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1945
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 79

(166)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Caltanissetta.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Caltanissetta pel triennio 1945-47 i signori:

dott. Papa Gioacchino, medico chirurgo;

dott. Restivo Pietro, medico chirurgo;

dott. Nastasi Antonino, pediatra;

avv. Amico Gabriele, esperto in materia amministrativa;

dott. Sortino Aurelio, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1945
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 88

(167)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Ravenna.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento del capo del soppresso Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito in data 5 maggio 1943 con cui il sig. ragionier Vico Muratori venne confermato sindaco del Monte di credito su pegno di Ravenna;

Considerato che il predetto ha rassegnato le dimissioni ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

In sostituzione del rag. Vico Muratori, il rag. Mario Bendandi è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Ravenna, con sede in Ravenna, per il triennio 1945-1947.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(185)

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società anonima prodotti Baer, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima prodotti Baer, con sede in Milano, via Senato n. 20, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti in-

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società per azioni « I.M.A.R. », con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società per azioni « I.M.A.R. », con sede in Milano, via Don Giovanni Verità n. 10, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società per azioni « I.M.A.R. », con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il sig. avv. Cisotti Fausto.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(192)

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società per azioni « Valsecchi Boffi S. A. », con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società per azioni « Valsecchi Boffi S.A. », con sede in Milano, via Varesina n. 115, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788121

tembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento del capo del soppresso Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito in data 5 maggio 1943 con cui il sig. ragionier Vico Muratori venne confermato sindaco del Monte di credito su pegno di Ravenna;

Considerato che il predetto ha rassegnato le dimissioni ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

In sostituzione del rag. Vico Muratori, il rag. Mario Beudandi è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Ravenna, con sede in Ravenna, per il triennio 1945-1947.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(185)

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società anonima prodotti Baer, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima prodotti Baer, con sede in Milano, via Senato n. 20, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società anonima prodotti Baer, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. Cesario Aguzzi.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(190)

si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società per azioni « I.M.A.R. », con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il sig. avv. Cisotti Fausto.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(192)

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società per azioni « Valsecchi Boffi S. A. », con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società per azioni « Valsecchi Boffi S.A. », con sede in Milano, via Varesina n. 115, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società per azioni « Valsecchi Boffi S. A. », con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il sig. dott. Alvino Stanislao.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(191)

1962

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1946.

Trasformazione del decreto di sequestro della Società in accomandita « Succ. Fischer e Rechsteiner », con sede in Milano, in sindacato e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 27 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la Società in accomandita « Succ. Fischer e Rechsteiner », con sede in Milano;

Viste la relazione del sequestratario, la lettera 14 novembre 1945, n. 21148, della Camera di commercio di Milano e quella 27 dicembre 1945, n. 33/608/37, del Ministero degli affari esteri;

Ritenuto che dagli accertamenti disposti è risultato che nella suindicata Società gli interessi tedeschi non sono prevalenti ed è opportuno quindi trasformare il sequestro in sindacato;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

1. E' revocato il decreto 27 agosto 1945 con cui è stata sottoposta a sequestro la Società in accomandita « Succ. Fischer e Rechsteiner », con sede in Milano;

2. La Società in accomandita « Succ. Fischer e Rechsteiner », con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il rag. Martinazzi Giovanni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 gennaio 1945

Il Ministro: CORBINO

(195)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Perkhofer Giovanni, con sede in Venezia, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Perkhofer Giovanni (Albergo Gabrielli), con sede in Venezia, riva degli Schiavoni, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto

---

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale W. Hammeley di Guglielmo Hammeley di Guglielmo, con sede in Venezia, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 27 luglio 1945, n. 2818, emesso in via d'urgenza dal Prefetto di Venezia;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale W. Hammeley di Guglielmo Hammeley di Guglielmo, con sede in Venezia - San Marco 2546 (rappresentante con deposito di colori, pennelli ed affini), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La ditta individuale W. Hammeley di Guglielmo Hammeley di Guglielmo, con sede in Venezia, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dottor Sabbadin Luigi.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(199)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.

Sostituzione del commissario governativo del Consorzio agrario provinciale di Potenza.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto Ministeriale 11 giugno 1945, col

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Milano è quella 27 dicembre 1945, n. 33/608/37, del Ministero degli affari esteri;

Ritenuto che dagli accertamenti disposti è risultato che nella suindicata Società gli interessi tedeschi non sono prevalenti ed è opportuno quindi trasformare il sequestro in sindacato;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

1. E' revocato il decreto 27 agosto 1945 con cui è stata sottoposta a sequestro la Società in accomandita «Succ. Fischer e Rechsteiner», con sede in Milano;

2. La Società in accomandita « Succ. Fischer e Rechsteiner », con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il rag. Martinazzi Giovanni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 gennaio 1945

Il Ministro: CORBINO

(195)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Perkhofer Giovanni, con sede in Venezia, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Perkhofer Giovanni (Albergo Gabrielli), con sede in Venezia, riva degli Schiavoni, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale Perkhofer Giovanni, con sede in Venezia, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il sig. avv. Scandiani Ugo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(198)

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale W. Hammeley di Guglielmo Hammeley di Guglielmo, con sede in Venezia - San Marco 2546 (rappresentante con deposito di colori, pennelli ed affini), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La ditta individuale W. Hammeley di Guglielmo Hammeley di Guglielmo, con sede in Venezia, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dottor Sabbadin Luigi.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(199)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.

Sostituzione del commissario governativo del Consorzio agrario provinciale di Potenza.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto Ministeriale 11 giugno 1945, col quale il rag. Carmine Faggella è stato nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Potenza;

Ritenuto che il rag. Carmine Faggella ha chiesto di essere esonerato dall'incarico anzidetto;

Decreta:

In sostituzione del rag. Carmine Faggella è nominato commissario governativo del Consorzio agrario provinciale di Potenza il dott. Luigi De Filippo.

Roma, addì 14 gennaio 1946

Il Ministro: GULLO

(147)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1964

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Delibera n. 171 del Commissario dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i dipendenti statali relativa ai nuovi limiti massimi giornalieri di rimborso.

IL COMMISSARIO DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER I DIPENDENTI STATALI

Vista la legge 19 gennaio 1942, n. 22;

Visti gli articoli 2, 3, 5 e 7 del relativo regolamento di esecuzione approvato con R. decreto 26 luglio 1942, n. 917;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 721, con il quale viene istituito un contributo complessivo del 2 % sulle remunerazioni dei dipendenti statali per far fronte all'assistenza di malattia fornita dall'Ente;

Vista la delibera n. 100 del 30 maggio 1945, approvata dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale il 13 agosto 1945 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 28 agosto 1945, parte prima;

Ritenuto che al fine precipuo di ridurre il ricorso alle prestazioni integrative si rende opportuno tener conto, per quel che riflette agli onorari dei sanitari, delle nuove tariffe adottate provvisoriamente dagli Ordini dei medici e, dove esse ancora non esistono, di ammettere gli onorari stessi a rimborso in misura equivalente a quella che in complesso viene ora consentita con la prestazione integrativa.

Altresì che correlativamente si rende altresì necessario di maggiorare i limiti massimi giornalieri di rimborso delle spese mediche farmaceutiche al fine di adeguarli alle maggiori spese per gli onorari dei medici e per l'acquisto dei medicinali il cui prezzo è stato maggiorato con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità in data 16 ottobre 1945;

Delibera:

A far tempo dal 1° gennaio 1946 la misura massima, stabilita dall'art. 4 del regolamento, per il rimborso degli onorari medici relativi alle cure medico-chirurgiche, previste dal precedente art. 2, lettera *a*), è quella massima stabilita dalle tariffe provinciali approvate dagli Ordini dei medici, ovvero, laddove tali tariffe non siano state disposte, quella stabilita dalla tariffa nazionale approvata con decreto 7 agosto 1937, n. 2067, maggiorata del 250 %, ferma restando in ogni caso la riduzione al 75 % di tali misure nei Comuni con popolazione inferiore a 250.000 abitanti.

A far tempo dal 1° gennaio 1946 i limiti massimi giornalieri di rimborso delle spese medico-farmaceutiche effettivamente sostenute dall'assistibile diretto e dai suoi familiari, durante il periodo di malattia, ferme gli altri limiti qualitativi e quantitativi stabiliti dal regolamento, sono determinati, tanto per le categorie impiegatizie quanto per quelle operaie, nelle seguenti misure, a seconda della durata della malattia:

Classi di durata della malattia	Limiti massimi giornalieri del rimborso
da 1 a 30 giorni	L. 120
» 31 a 90 giorni	» 100

SENATO DEL REGNO

Avviso diffida

L'Amministrazione del Senato del Regno considera mandate in omaggio tutte le pubblicazioni, periodiche o no, che siano inviate alla Presidenza, alla Biblioteca o agli Uffici, delle quali non sia stata fatta espressa richiesta o rinnovata l'associazione.

La stessa avvertenza vale anche per le pubblicazioni specifiche a singoli Senatori del Regno.

Roma, addì 22 gennaio 1946

I Senatori questori: BERGAMINI - CAFFARI

(228)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 11

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1870, n. 5789, ed articolo 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunciato lo smarrimento del buono del Tesoro novennale 4 %, 1943, serie A, n. 6036, di L. 2000, intestato a Lanza Ubaldo fu Giovanni, minorenne sotto la tutela della madre Tiscornia Emilia fu Tomaso ved. Lanza Giovanni, domiciliata in Genova, col pagamento degli interessi in Genova.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dall'affissione del medesimo nei locali aperti al pubblico della Tesoreria di Genova, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi delle citate disposizioni si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 18 gennaio 1945

Il direttore generale: CONTI

(264)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 25 gennaio 1946 - N. 21

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,42
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,969	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8406	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906 101,20

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

canzione approvato con R. decreto 26 luglio 1942 n. 917;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 721, con il quale viene istituito un contributo complessivo del 3% sulle retribuzioni dei dipendenti statali per far fronte all'assistenza di malattia fornita dall'Ente;

Vista la delibera n. 100 del 30 maggio 1945, approvata dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale il 13 agosto 1945 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 28 agosto 1945, parte prima;

Ritenuto che al fine precipuo di ridurre il ricorso alle prestazioni integrative si rende opportuno tener conto, per quel che riflette gli onorari dei sanitari, delle nuove tariffe adottate provvisoriamente dagli Ordini dei medici e, dove esse ancora non esistono, di ammettere gli onorari stessi a rimborso in misura equivalente a quella che in complesso viene ora corrisposta con la prestazione integrativa;

Attesochè correlativamente si rende altresì necessario di maggiorare i limiti massimi giornalieri di rimborso delle spese mediche-farmaceutiche per il ricorso alle maggiori spese per gli onorari dei medici e per l'acquisto dei medicinali il cui prezzo è stato maggiorato con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità in data 16 ottobre 1945;

Delibera:

A far tempo dal 1° gennaio 1946 la misura massima, stabilita dall'art. 1 del regolamento, per il rimborso degli onorari medici relativi alle cure medico-chirurgiche, previste dal precedente art. 2, lettera a), è quella massima stabilita dalle tariffe provinciali approvate dagli Ordini dei medici, ovvero, laddove tali tariffe non siano state disposte, quella stabilita dalla tariffa nazionale approvata con decreto 7 agosto 1937, n. 2063, maggiorata del 250 %, ferma restando in ogni caso la riduzione al 75 % di tali misure nei Comuni con popolazione inferiore a 250.000 abitanti.

A far tempo dal 1° gennaio 1946 i limiti massimi giornalieri di rimborso delle spese medico-farmaceutiche effettivamente sostenute dall'assistibile diretto e dai suoi familiari, durante il periodo di malattia, fermi gli altri limiti qualitativi e quantitativi stabiliti dal regolamento, sono determinati, tanto per le categorie impiegatizie quanto per quelle operaie, nelle seguenti misure, a seconda della durata della malattia:

Classi di durata della malattia	Limiti massimi giornalieri del rimborso
da 1 a 30 giorni	L. 120
» 31 a 60 giorni	» 100
» 61 giorni e oltre	» 70

La tabella deve essere applicata progressivamente per classi di durata, in modo che ad ogni aumento di durata corrisponda un aumento della somma disponibile per l'assistito.

Roma, addì 3° dicembre 1945

Il Commissario: FERDINANDO CARBONE

La delibera è stata approvata, a tenore dell'art. 7 del Regio decreto 26 luglio 1942, n. 917, dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale (nota n. 1358 del 9 gennaio 1946) e dal Ministero del tesoro (telegramma n. 144076 del 30 dicembre 1945).

(210)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro

(2ª *pubblicazione*).

Avviso n. 3

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 798, ed articolo 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 23, si notifica che è stato denunciato lo smarrimento del buono del Tesoro novennale 3 %, 1936, serie A n. 6656, di L. 2000, intestato a Lanza Ubaldo fu Giovanni, interdetto sotto la tutela della madre Fiscornia Emilia fu Tomaso ved. Lanza Giovanni, domiciliata in Genova, col pagamento degli interessi in Genova.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dall'affissione del medesimo nei locali aperti al pubblico della Tesoreria di Genova, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi delle citate disposizioni si provvederà all'emissione del nuovo titolo al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 18 gennaio 1945

Il direttore generale: CONTI

(264)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 25 gennaio 1946 - N. 21

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,42
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,969	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8406	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	101,20
Id. 3,50 % 1902	92,40
Id. 3 % lordo	88,20
Id. 5 % 1935	57,775
Redimibile 3,50 % 1934	86,55
Id. 5 % 1936	97,65
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,35
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,70
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,675
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,70
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,70
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,75
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,925
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,625
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,75

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzi fogli di compartimenti semestrali

(1ª *pubblicazione*).

Elenco n. 32.

E' stata chiesta la rinnovazione per esaurimento delle quietanze di ricevuta dei seguenti certificati:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	05528	Muzio Marco fu Domenico	42 —
Id.	192033	Di Piazza Maria fu Giovanni	73,50
Id.	124173	Beneficio parrocchiale dei SS. Stefano e Gregorio in Torino	1.365 —
Id.	451352	Cappella San Lorenzo in Pialpetta Gioscavallo (Torino)	10,50
Id.	91316	Confraternita della Misericordia in Sanfrè (Alba)	42 —
Id.	72042	Parrocchia di Robassomero (Torino)	294 —
Id.	11549	Cappella della Madonna del Salice in San Maurizio Canavese (Torino)	91 —
Id.	207344	Oratorio dei Casoni di Sant'Albino di Mortara (Pavia)	444,50
Id.	811893	Montano Elena fu Paolo, moglie di Bosio Enrico detto Angelo, dom. in Genova	700 —
Id.	703032	Luxardo Maria-Caterina di Michelangelo, moglie di Barberis Giuseppe, dom. a Santa Margherita Ligure (Genova)	70 —
Id.	824407	Beretta Maddalena fu Girolamo, nubile, dom. a Genova	350 —
Id.	198544	Quario Luigi fu Giovanni, dom. a Candelo (Novara)	17,50
Id.	198545	Come sopra	35 —
Id.	814930	Congregazione di carità di Valdengo (Novara)	70 —
Id.	826345	Legato Giordano in Pallanza (Novara)	325,50
Id.	861722	Luogo Pio Elemosiniere di Villa di Chiavenna (Sondrio)	35 —
Id.	121591	Chiesa di Santa Maria in Monterone, in Roma	63 —
Id.	828655	Asilo Infantile di Tenda (Cuneo)	73,50
Id.	455154	Asilo infantile di Villanova d'Asti (Alessandria)	35 —
Id.	788303	Fideicommissaria della eredità beneficiata Vincenzo Piedi-scalzi, in Palermo	52,50
Id.	790151	Abbà Giovanni fu Isidoro, dom. a Cels (Torino)	17,50

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	65528	Muzio Marco fu Domenico	42 —
Id.	192633	Di Piazza Maria fu Giovanni	73,50
Id.	124173	Beneficio parrocchiale dei SS. Stefano e Gregorio in Torino	1.365 —
Id.	454352	Cappella San Lorenzo in Pialpetta Grosciavallo (Torino)	10,50
Id.	91316	Confraternita della Misericordia in Sanfrè (Alba)	42 —
Id.	72042	Parrocchia di Robassomero (Torino)	294 —
Id.	11549	Cappella della Madonna del Salice in San Maurizio Canavese (Torino)	91 —
Id.	207344	Oratorio dei Casoni di Sant'Albino di Mortara (Pavia)	444,50
Id.	811893	Montano Elena fu Paolo, moglie di Bosio Enrico detto Angelo, dom. in Genova	700 —
Id.	793632	Luxardo Maria-Caterina di Michelangelo, moglie di Barberis Giuseppe, dom. a Santa Margherita Ligure (Genova)	70 —
Id.	824407	Beretta Maddalena fu Girolamo, nubile, dom. a Genova	350 —
Id.	198544	Quario Luigi fu Giovanni, dom. a Candelo (Novara)	17,50
Id.	198545	Come sopra	35 —
Id.	814930	Congregazione di carità di Valdengo (Novara)	70 —
Id.	826345	Legato Giordano in Pallanza (Novara)	325,50
Id.	861722	Luogo Pio Elemosiniere di Villa di Chiavenna (Sondrio)	35 —
Id.	121591	Chiesa di Santa Maria in Monterone, in Roma	63 —
Id.	828655	Asilo infantile di Tenda (Cuneo)	73,50
Id.	455154	Asilo infantile di Villanova d'Asti (Alessandria)	35 —
Id.	788303	Fidecommissaria della eredità beneficiata Vincenzo Piedi-scalzi, in Palermo	52,50
Id.	790151	Abbà Giovanni fu Isidoro, dom. a Cels (Torino)	17,50
Id.	889179	Cordano Annetta fu Gian. Battista, minore, sotto la patria potestà della madre Vittoria Macchiavelli, dom. a Rapallo (Genova)	45,50
Id.	459749	Acquarone Maria fu Giovanni, moglie di Smith Vincenzo Anselmo, dom. a Genova	336 —
Id.	427124	Parrocchia di San Cipriano, in Pendenza, frazione di Città Ducale (Aquila)	42 —
Id.	771115	Chiesa della Madonna o Cappella del Rosario in Stiffe (Aquila)	45,50

1968

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	771116	Coadiutoria curata di Stiffe, sotto il titolo di Cappella del Rosario di Stiffe (Aquila)	21 —
Id.	174215	Canonicato nel Capitolo cattedrale di Aquila	161 —
Id.	201502	O. P. Calidi Tizzoni, in Percile (Roma)	196 —
Id.	90382	Confraternita dei Disciplinati, sotto il titolo della SS.ma Annunziata, eretta nella Chiesa parrocchiale del luogo, di San Paolo della Valle (Asti)	483 —
Id.	92071	Legato Quaglia, unito al Beneficio Frellino, eretto sotto il titolo di San Sebastiano, nella Chiesa parrocchiale di San Paolo della Valle (Asti)	52,50
Id.	111181	Chiesa parrocchiale e legati Quaglia, in San Paolo della Valle (Asti)	56 —
Id.	128869	Come sopra	3,50
Id.	129451	Cappella campestre della Beata Vergine, in Vico di Serra di San Paolo della Valle (Asti)	3,50
Id.	183007	Sacrestia della Chiesa parrocchiale di San Paolo della Valle (Asti)	245 —
Id.	165823	Confraternita dei Disciplinati, eretta nella Chiesa parrocchiale di San Paolo della Valle (Asti)	70 —
Id.	185824	Sacrestia della Chiesa parrocchiale di San Paolo della Valle (Asti)	70 —
Id.	69556	Parroco pro-tempore del luogo di San Paolo della Valle (Asti)	70 —
Id.	81816	Sacrestia della Chiesa parrocchiale di San Paolo della Valle (Asti)	21 —
Id.	85719	Compagnia del SS.mo Sacramento, eretto nella Chiesa parrocchiale del luogo di San Paolo della Valle (Asti)	7 —
Id.	28115	Cappella campestre della Beata Vergine, in Vico di Serra di San Paolo della Valle (Asti)	31,50
Id.	543271	Bottini Natalina di Giovanni, moglie di Faccendo Ottone, dom. in Milano	101,50
Id.	164037	Chiesa o Santuario del SS.mo Crocefisso e dell'Ascensione, in Mogliano (Macerata)	84 —
Id.	510338	Bronco Luigia fu Pietro, minore, sotto la patria potestà della madre Laurella Enrichetta, dom. a Ittivarolo Canavese (Torino)	98 —
Id.	460916	Bruno Enrico di Giustino, minore, sotto la	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Id.	90382	Confraternita dei Disciplinati, sotto il titolo della SS.ma Annunziata, eretta nella Chiesa parrocchiale del luogo, di San Paolo della Valle (Asti)	483 —
Id.	92671	Legato Quaglia, unito al Beneficio Frellino, eretto sotto il titolo di San Sebastiano, nella Chiesa parrocchiale di San Paolo della Valle (Asti)	52,50
Id.	111181	Chiesa parrocchiale e legati Quaglia, in San Paolo della Valle (Asti)	56 —
Id.	128869	Come sopra	3,50
Id.	129451	Cappella campestre della Beata Vergine, in Vico di Serra di San Paolo della Valle (Asti)	3,50
Id.	183907	Sacrestia della Chiesa parrocchiale di San Paolo della Valle (Asti)	245 —
Id.	185823	Confraternita dei Disciplinati, eretta nella Chiesa parrocchiale di San Paolo della Valle (Asti)	70 —
Id.	185824	Sacrestia della Chiesa parrocchiale di San Paolo della Valle (Asti)	70 —
Id.	69556	Parroco pro-tempore del luogo di San Paolo della Valle (Asti)	70 —
Id.	81816	Sacrestia della Chiesa parrocchiale di San Paolo della Valle (Asti)	21 —
Id.	85719	Compagnia del SS.mo Sacramento, eretto nella Chiesa parrocchiale del luogo di San Paolo della Valle (Asti) . .	7 —
Id.	28115	Cappella campestre della Beata Vergine, in Vico di Serra di San Paolo della Valle (Asti)	31,50
Id.	513271	Bottini Natalina di Giovanni, moglie di Faccendo Ottone, dom. in Milano	101,50
Id.	164037	Chiesa o Santuario del SS.mo Crocefisso e dell'Ascensione, in Mogliano (Macerata)	84 —
Id.	519938	Ronco Luigia fu Pietro, minore, sotto la patria potestà della madre Laurella Enrichetta, dom. a Rivarolo Canavese (Torino)	98 —
Id.	469915	Bruno Enrico di Giustino, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Condove (Torino)	350 —
Id.	817005	Bocchino Anna fu Giovanni, moglie di Marenco Giuseppe, domic. ad Acqui	2.800 —

Essendo i detti certificati mancanti del secondo mezzo foglio dei compartimenti semestrali già usati per la riscossione degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà ai termini dell'art. 169 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, alla richiesta operazione.

(139) Roma, addì 14 gennaio 1946 — *Il direttore generale*: CONTI

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

1970

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 23

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Lunedì, 28 gennaio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 58-139 51-236 51-534

AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 800 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento anno L. 3.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 841.
Spese ad economia dei direttori di lavori . . Pag. 173

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 842.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Santa Maria delle Grazie, con sede in Montegiberto (Ascoli Piceno) . . . . . Pag. 173

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 843.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Agostino, nel comune di Acquaviva delle Fonti (Bari) . . . . . Pag. 173

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1945.
Costituzione del Collegio dei sindaci dell'Azienda Carboni Italiani (A.Ca.I.) . . . . . Pag. 180

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1945.
Convalida dei licenziamenti effettuati dalla Società anonima per il commercio nell'Africa italiana, già Società Anonima Navigazione Eritrea (S.A.N.E.) . . . Pag. 180

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1945.
Convalida del licenziamento di un dipendente della Compagnia Italiana Trasporti Africa Orientale (C.I.T.A.O.). Pag. 181

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.
Pena pecuniaria inflitta ai liquidatori della Società cooperativa agricola di produzione e lavoro di Cianciana (Agrigento) . . . . . Pag. 181

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1946.
Sostituzione del presidente del Collegio sindacale dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.). Pag. 182

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.
Apertura di una dipendenza della Cassa di risparmio di Lucca in Viareggio . . . . . Pag. 182

7B

1971

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 936021

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 841.
Spese ad economia dei direttori di lavori . . Pag. 178

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 842.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Santa Maria delle Grazie, con sede in Montegiberto (Ascoli Piceno) . . . . . Pag. 178

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 843.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Agostino, nel comune di Acquaviva delle Fonti (Bari) . . . . . Pag. 178

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Arezzo . . . . . Pag. 179

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Enna . . . . . Pag. 179

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Grosseto . . . . . Pag. 179

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Livorno . . . . . Pag. 179

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1945.
Riconoscimento del diritto esclusivo di pesca in una parte del lago Trasimeno . . . . . Pag. 180

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1945.
Costituzione del Collegio dei sindaci dell'Azienda Carboni Italiani (A.Ca.I.) . . . . . Pag. 180

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1945.
Convalida dei licenziamenti effettuati dalla Società anonima per il commercio nell'Africa italiana, già Società Anonima Navigazione Eritrea (S.A.N.E.) . . . Pag. 180

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1945.
Convalida del licenziamento di un dipendente della Compagnia Italiana Trasporti Africa Orientale (C.I.T.A.O.). Pag. 181

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.
Pena pecuniaria inflitta ai liquidatori della Società cooperativa agricola di produzione e lavoro di Cianciana (Agrigento) . . . . . Pag. 181

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1946.
Sostituzione del presidente del Collegio sindacale dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.). Pag. 182

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.
Apertura di una dipendenza della Cassa di risparmio di Lucca in Viareggio . . . . . Pag. 182

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.
Conferma del sindaco dei Monti riuniti di credito su pegno di Brescia . . . . . Pag. 182

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1946.
Sottoposizione a sindacato della Società in nome collettivo B. Braun in liquidazione, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 182

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1946.
Sottoposizione a sequestro della Società anonima imprese scaricamento proietti Bonfante, in liquidazione, con sede in Milano, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 183

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1946.
Sottoposizione a sequestro della Società immobiliare Durazzo in liquidazione, con sede in Milano, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 183

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 16 gennaio 1946.
Sostituzione del sequestratario della ditta Alfredo Bloss, con sede in Milano . . . . . Pag. 183

DECRETO MINISTERIALE 21 gennaio 1946.
Istituzione di un servizio di cassa del Banco di Sicilia, presso il mercato ittico di Licata . . . . . Pag. 183

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione: Vacanza della cattedra di economia e politica agraria presso la Regia università di Bologna, cui si intende provvedere mediante trasferimento . . . . . Pag. 184

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di quietanza di Tesoreria. Pag. 184
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 184
Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 185
Comunicato concernente la consegna dei buoni del Tesoro quinquennali 5 % - 1950 . . . . . Pag. 184

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 841.
Spese ad economia dei direttori di lavori.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 23 novembre 1939 - 1898, che approva il regolamento per i servizi degli Arsenali, delle Basi navali e degli altri stabilimenti di lavoro della Regia marina e per l'amministrazione e la contabilità dei lavori e dei materiali;

Visto il R. decreto-legge 21 giugno 1940, n. 856, convertito, con modificazioni, nella legge 21 ottobre 1940, n. 1518, e recante norme per la gestione patrimoniale e finanziaria dello Stato in periodo di guerra;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 441;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la marina, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Fino alla cessazione dell'attuale stato di guerra, i

Art. 3.

Durante l'attuale stato di guerra, i direttori dei lavori possono essere autorizzati in via generale e preventiva dal Ministro per la marina a provvedere in economia, per gli acquisti, i lavori e i servizi di cui al paragrafo 2 dell'art. 116 del regolamento per i servizi degli Arsenali, approvato con R. decreto 23 novembre 1939, n. 1898, fino ad importi non superiori a L. 200.000.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

E' data sanatoria per i provvedimenti adottati in deroga al regolamento per i servizi degli Arsenali, approvato con R. decreto 23 novembre 1939, n. 1898, dopo il 10 giugno 1940, qualora siano stati attuati in conformità delle disposizioni contenute nel presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — DE COURTEN — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 36. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 842.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Santa Maria delle Grazie, con sede in Montegiberto (Ascoli Piceno).

N. 842. Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Santa Maria delle Grazie, con sede in Montegiberto (Ascoli Piceno).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, nu-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Danza per smarrimento di quietanza di Tesoreria . . . Pag. 184
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 184
Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 184
Comunicato concernente la consegna dei buoni del Tesoro quinquennali 5 % — 1950 . . . . . Pag. 184

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 841.

Spese ad economia dei direttori di lavori.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 23 novembre 1939 1898, che approva il regolamento per i servizi degli Arsenali, delle Basi navali e degli altri stabilimenti di lavoro della Regia marina e per l'amministrazione e la contabilità dei lavori e dei materiali;

Visto il R. decreto-legge 21 giugno 1940, n. 856, convertito, con modificazioni, nella legge 21 ottobre 1940, n. 1518, e recante norme per la gestione patrimoniale e finanziaria dello Stato in periodo di guerra;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 441;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la marina, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Fino alla cessazione dell'attuale stato di guerra, il limite di L. 20.000 stabilito dall'art. 42, n. 3, del regolamento per i servizi degli Arsenali, approvato con R. decreto 23 novembre 1939, n. 1898, può essere elevato, con determinazione del Ministro per la marina, fino a L. 100.000.

Art. 2.

Fino alla data di cui al precedente art. 1, i limiti di spesa per l'esecuzione di provviste e lavori in economia stabiliti dai numeri 1, 2 e 3 dell'art. 116 del regolamento per i servizi degli Arsenali, approvato con R. decreto 23 novembre 1939, n. 1898, possono essere elevati, con determinazione del Ministro per la marina, rispettivamente, da L. 8000, 75.000 e 150.000 a L. 40.000, 375.000 e 750.000.

sivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

E' data sanatoria per i provvedimenti adottati in deroga al regolamento per i servizi degli Arsenali, approvato con R. decreto 23 novembre 1939, n. 1898, dopo il 10 giugno 1940, qualora siano stati attuati in conformità delle disposizioni contenute nel presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — DE COURTEN — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 36. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 842.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Santa Maria delle Grazie, con sede in Montegiberto (Ascoli Piceno).

N. 842. Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Santa Maria delle Grazie, con sede in Montegiberto (Ascoli Piceno).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 843

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Agostino, nel comune di Acquaviva delle Fonti (Bari).

N. 843. Decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Prelato ordinario «nullius diocesis» di Acquaviva delle Fonti in data 1° gennaio 1945, integrato con postilla 25 giugno 1945, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Agostino, nel comune di Acquaviva delle Fonti (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1946

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Arezzo.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Arezzo pel triennio 1945-47 i signori:
prof. Pieraccini Arnaldo, medico chirurgo;
dott. Alessandri Raffaele, medico chirurgo;
prof. dott. Cartocci Carlo, pediatra;
Ferrini-Baldini avv. Alberto, esperto in materia amministrativa;
dott. Brunori Luigi, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1945
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 67

(154)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Enna.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Enna pel triennio 1945-47 i signori:
dott. Galvano Gaetano, medico chirurgo;
dott. Guarnieri Gaetano, medico chirurgo;
[illegible] pediatra;

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Grosseto.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Grosseto pel triennio 1945-47 i signori:
prof. dott. Luigi Bargi, medico chirurgo;
dott. Pier Nello Martelli, medico chirurgo;
dott. Eligio Maccherini, pediatra;
avv. Pasquale De Leone, esperto in materia amministrativa;
Fralassi Giulio, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1945
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 70

(157)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Livorno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Livorno pel triennio 1945-47 i signori:
dott. Gatti Rodolfo, medico chirurgo;
dott. Catarsi Ottorino, medico chirurgo;
dott. Del Corso Plerino, pediatra;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Arezzo pel triennio 1945-47 i signori:

prof. Pieraccini Arnaldo, medico chirurgo;

dott. Alessandri Raffaele, medico chirurgo;

prof. dott. Carlocci Carlo, pediatra;

Ferrini Baldini avv. Alberto, esperto in materia amministrativa;

dott. Branori Luigi, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1945
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 67

(154)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Enna.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Enna pel triennio 1945-47 i signori:

dott. Galvano Gaetano, medico chirurgo;

dott. Guarnieri Gaetano, medico chirurgo;

dott. Riggio Enrico, pediatra;

gr. uff. D'Ajala Alessandro, esperto in materia amministrativa;

dott. Pino Rosario, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1945
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 69

(156)

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Grosseto pel triennio 1945-47 i signori:

prof. dott. Luigi Bargi, medico chirurgo;

dott. Pier Nello Martelli, medico chirurgo;

dott. Eligio Maccherini, pediatra;

avv. Pasquale De Leone, esperto in materia amministrativa;

Fralassi Giulio, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1945
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 70

(157)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Livorno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Livorno pel triennio 1945-47 i signori:

dott. Gatti Rodolfo, medico chirurgo;

dott. Catarsi Ottorino, medico chirurgo;

dott. Del Corso Pierino, pediatra;

avv. Barilaro Gastone, esperto in materia amministrativa;

dott. Giacomelli Giulio, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1945
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 71

(158)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1985021

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1945.

Riconoscimento del diritto esclusivo di pesca in una parte del lago Trasimeno.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1604;

Vista la legge 16 marzo 1933, n. 260;

Visto il decreto del Prefetto di Perugia n. 5007 in data 6 maggio 1919, col quale venne riconosciuto a favore del sig. marchese Ranieri Ruggero di Sorbello, il possesso del diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno, nei porti della posta di Passignano distinti dai numeri 103, 104, 105 e 106;

Considerato che dalla relativa documentazione è risultato che attualmente trovasi nel legittimo possesso del diritto esclusivo di pesca di cui trattasi lo stesso sig. marchese Ruggero Ranieri di Sorbello;

Concorrendo tutte le condizioni volute dalla legge;

Decreta:

A conferma del sopra citato decreto del Prefetto di Perugia n. 5007, in data 6 maggio 1919, è riconosciuto, a favore del sig. marchese Ruggero Ranieri di Sorbello, il diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno, nei porti della posta di Passignano nn. 103, 104, 105 e 106.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 ottobre 1945

Il Ministro: GULLO

(280)

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1945.

Costituzione del Collegio dei sindaci dell'Azienda Carboni Italiani (A.Ca.I.).

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 28 luglio 1935, n. 1406, convertito nella legge 13 gennaio 1936, n. 190, col quale venne istituita l'Azienda Carboni Italiani (A.Ca.I.);

Visto il R. decreto 19 maggio 1941 relativo all'approvazione del nuovo statuto dell'Azienda suddetta;

Visto il decreto interministeriale 4 settembre 1941, registrato alla Corte dei conti il 27 settembre dello stesso anno, registro n. 29 Corporazioni, foglio n. 55, [illegible] del Collegio dei sindaci;

rag. Malagoli Evaristo, consigliere della Corte dei conti;

dott. Lupi Carlo, capo divisione della Ragioneria generale dello Stato;

dott. Lo Monaco Alfonso, capo sezione del Ministero industria e commercio;

e quali sindaci supplenti:

dott. Gallo Giuseppe, capo sezione del Ministero industria e commercio;

rag. Bertero Romualdo, capo sezione della Ragioneria generale dello Stato.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 15 ottobre 1945

Il Ministro per l'industria e commercio
GROSCHI

Il Ministro per il tesoro
RICCI

(289)

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1945.

Convalida dei licenziamenti effettuati dalla Società anonima per il commercio nell'Africa italiana, già Società Anonima Navigazione Eritrea (S.A.N.E.).

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
ED IL MINISTRO PER L'AFRICA ITALIANA

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 5 ottobre 1944, n. 249, nel quale è stato stabilito che sono privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana concernenti, tra l'altro, la cessazione dal servizio dei dipendenti degli enti rispetto ai quali lo Stato abbia comunque partecipato alla formazione del capitale;

Visto il successivo art. 3, nel quale è disposto che i provvedimenti di cui al suaccennato art. 2 possono essere dichiarati validi, con decreto motivato del Ministro competente, entro un anno dall'entrata in vigore del predetto decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Ritenuto che le azioni della Società per il commercio nell'Africa italiana — già Società An. Navigazione Eritrea — (S.A.N.E.) figurano nelle consistenze del Demanio mobiliare dello Stato e che, pertanto, le norme contenute negli articoli 1 e 2 del decreto legislativo suindicato si applicano nei confronti del personale di detto ente, licenziato nel periodo previsto dalle cennate disposizioni;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Vista la legge 1° marzo 1933, n. 200;

Visto il decreto del Prefetto di Perugia n. 5007 in data 6 maggio 1919, col quale venne riconosciuto a favore del sig. marchese Ranieri Ruggero di Sorbello, il possesso del diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno, nei porti della posta di Passignano distinti dai numeri 103, 104, 105 e 106;

Considerato che dalla relativa documentazione è risultato che attualmente trovasi nel legittimo possesso del diritto esclusivo di pesca di cui trattasi lo stesso sig. marchese Ruggero Ranieri di Sorbello;

Concorrendo tutte le condizioni volute dalla legge;

Decreta:

A conferma del sopra citato decreto del Prefetto di Perugia n. 5007, in data 6 maggio 1919, è riconosciuto, a favore del sig. marchese Ruggero Ranieri di Sorbello, il diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno, nei porti della posta di Passignano nn. 103, 104, 105 e 106.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 ottobre 1945

Il Ministro: GULLO

(200)

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1945.

Costituzione del Collegio dei sindaci dell'Azienda Carboni Italiani (A.Ca.I.).

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 28 luglio 1935, n. 1406, convertito nella legge 13 gennaio 1936, n. 190, col quale venne istituita l'Azienda Carboni Italiani (A.Ca.I.);

Visto il R. decreto 19 maggio 1941 relativo all'approvazione del nuovo statuto dell'Azienda suddetta;

Visto il decreto interministeriale 4 settembre 1941, registrato alla Corte dei conti il 27 settembre dello stesso anno, registro n. 20 Corporazioni, foglio n. 55, con il quale fu provveduto alla nomina del Collegio dei sindaci dell'Azienda Carboni Italiani;

Vista la lettera della Corte dei conti in data 7 luglio 1945, n. 536/9;

Vista la lettera del Ministero del tesoro, in data 8 settembre 1945, n. 127966;

Decreta:

A far parte del Collegio dei sindaci dell'Azienda Carboni Italiani, per il triennio 1° luglio 1945-30 giugno 1948, sono chiamati quali sindaci effettivi i signori:

dott. Pastore Nicola, procuratore generale della Corte dei conti;

[illegible] neria generale dello Stato.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 15 ottobre 1945

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per il tesoro
RICCI

(209)

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1945.

Convalida dei licenziamenti effettuati dalla Società anonima per il commercio nell'Africa italiana, già Società Anonima Navigazione Eritrea (S.A.N.E.).

IL MINISTRO PER LE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

ED IL MINISTRO PER L'AFRICA ITALIANA

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 5 ottobre 1944, n. 249, nel quale è stato stabilito che sono privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana concernenti, tra l'altro, la cessazione dal servizio dei dipendenti degli enti rispetto ai quali lo Stato abbia comunque partecipato alla formazione del capitale;

Visto il successivo art. 3, nel quale è disposto che i provvedimenti di cui al suaccennato art. 2 possono essere dichiarati validi, con decreto motivato del Ministro competente, entro un anno dall'entrata in vigore del predetto decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Ritenuto che le azioni della Società per il commercio nell'Africa italiana — già Società An. Navigazione Eritrea — (S.A.N.E.) figurano nelle consistenze del Demanio mobiliare dello Stato e che, pertanto, le norme contenute negli articoli 1 e 2 del decreto legislativo suindicato si applicano nei confronti del personale di detto ente, licenziato nel periodo previsto dalle cennate disposizioni;

Considerato che la Società predetta ha proceduto al licenziamento di dipendenti dei propri uffici di sede in Roma e che i licenziamenti furono determinati da apprezzamenti di esclusivo carattere aziendale;

Tenuto conto che la situazione della Società per il commercio nell'Africa italiana — già Società An. Navigazione Eritrea — (S.A.N.E.) non consente, allo stato attuale, di confermare o mantenere in servizio il personale, se non nei limiti strettamente necessari in relazione alla sua ridotta attività;

Visto l'ultimo comma dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 settembre 1944, n. 202, concernente i servizi del Demanio mobiliare;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Decreta:

Art. 1.

Sono convalidati in ogni loro punto i provvedimenti di licenziamento adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, dalla Società anonima per il commercio nell'Africa italiana — già Società Anonima Navigazione Eritrea — (S.A.N.E.) nei confronti dei dipendenti degli uffici della sede di Roma.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 novembre 1945

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'Africa Italiana
PARRI

(179)

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1945.

Convalida del licenziamento di un dipendente della Compagnia Italiana Trasporti Africa Orientale (C.I.T.A.O.).

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
ED IL MINISTRO PER L'AFRICA ITALIANA

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 5 ottobre 1944, n. 249, nel quale è stato stabilito che sono privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, concernenti, tra l'altro, la cessazione dal servizio dei dipendenti degli enti rispetto ai quali lo Stato abbia comunque partecipato alla formazione del capitale;

Visto il successivo art. 3 nel quale è disposto che i provvedimenti di cui al suaccennato art. 2 possono essere dichiarati validi, con decreto motivato del Ministro competente, entro un anno dall'entrata in vigore del predetto decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Ritenuto che lo Stato ha una partecipazione nel capitale della Compagnia Italiana Trasporti Africa Orientale (C.I.T.A.O.) e che, pertanto, le norme contenute negli articoli 1 e 2 del decreto legislativo suindicato si applicano nei confronti del personale di detto ente, licenziato nel periodo previsto dalle cennate di-

Decreta:

Art. 1.

E' convalidato, in ogni suo punto, il provvedimento di licenziamento adottato sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, dalla Compagnia Italiana Trasporti Africa Orientale (C.I.T.A.O.) nei confronti di un dipendente dell'ufficio di Roma.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 novembre 1945

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'Africa Italiana
PARRI

(183)

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.

Pena pecuniaria inflitta ai liquidatori della Società cooperativa agricola di produzione e lavoro di Cianciana (Agrigento).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la lettera in data 6 dicembre 1945, n. 131432, della Banca d'Italia;

Considerato che i signori Panepinto Francesco e Arcuri Gaetano, liquidatori della Società cooperativa agricola di produzione e lavoro, cooperativa collettiva con sede in Cianciana (Agrigento), malgrado i ripetuti solleciti loro rivolti e la diffida fatta loro pel tramite della competente Prefettura, non hanno fatto tenere la documentazione annuale dell'azienda relativa agli ultimi due esercizi;

Decreta:

Ai signori Panepinto Francesco e Arcuri Gaetano, liquidatori della Società cooperativa agricola di produzione e lavoro, cooperativa collettiva con sede in

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ufficiale del Regno.

Roma, addì 2 novembre 1945

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'Africa Italiana
PARRI

(179)

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1945.

Convalida del licenziamento di un dipendente della Compagnia Italiana Trasporti Africa Orientale (C.I.T.A.O.).

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
ED IL MINISTRO PER L'AFRICA ITALIANA

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 5 ottobre 1944, n. 249, nel quale è stato stabilito che sono privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, concernenti, tra l'altro, la cessazione dal servizio dei dipendenti degli enti rispetto ai quali lo Stato abbia comunque partecipato alla formazione del capitale;

Visto il successivo art. 3 nel quale è disposto che i provvedimenti di cui al suaccennato art. 2 possono essere dichiarati validi, con decreto motivato del Ministro competente, entro un anno dall'entrata in vigore del predetto decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Ritenuto che lo Stato ha una partecipazione nel capitale della Compagnia Italiana Trasporti Africa Orientale (C.I.T.A.O.) e che, pertanto, le norme contenute negli articoli 1 e 2 del decreto legislativo suindicato si applicano nei confronti del personale di detto ente, licenziato nel periodo previsto dalle cennate disposizioni;

Considerato che la Società predetta ha proceduto al licenziamento di un dipendente dell'ufficio di Roma e che il licenziamento stesso fu determinato da apprezzamenti di esclusivo carattere aziendale;

Considerato che la situazione della Compagnia Italiana Trasporti Africa Orientale (C.I.T.A.O.) non consente, allo stato attuale, di confermare o mantenere in servizio il personale, se non nei limiti strettamente necessari in relazione alla sua attività;

Visto l'ultimo comma dell'art. 1 del decreto Luogotenenziale 5 settembre 1944, n. 292, concernente i servizi del Demanio mobiliare;

Roma, addì 2 novembre 1945

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'Africa Italiana
PARRI

(180)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Pena pecuniaria inflitta ai liquidatori della Società cooperativa agricola di produzione e lavoro di Cianciana (Agrigento).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la lettera in data 6 dicembre 1945, n. 131432, della Banca d'Italia;

Considerato che i signori Panepinto Francesco e Arcuri Gaetano, liquidatori della Società cooperativa agricola di produzione e lavoro, cooperativa collettiva con sede in Cianciana (Agrigento), malgrado i ripetuti solleciti loro rivolti e la diffida fatta loro pel tramite della competente Prefettura, non hanno fatto tenere la documentazione annuale dell'azienda relativa agli ultimi due esercizi;

Decreta:

Ai signori Panepinto Francesco e Arcuri Gaetano, liquidatori della Società cooperativa agricola di produzione e lavoro, cooperativa collettiva con sede in Cianciana (Agrigento), è inflitta, ai sensi degli articoli 87 e seguenti del menzionato R. decreto-legge numero 375, la pena pecuniaria di lire duemila (L. 2000); la Società predetta ne risponde civilmente ed è obbligata ad esercitare il diritto di rivalsa verso detti liquidatori.

L'Intendenza di finanza di Agrigento provvederà all'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

(187)

Il Ministro: COSMINO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1946.

Sostituzione del presidente del Collegio sindacale dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.).

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il 6° comma dell'art. 7 del R. decreto-legge 21 giugno 1937, n. 905, convertito nella legge 23 aprile 1938, n. 637, concernente la nomina del presidente del Collegio sindacale dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.);

Visto l'art. 26 dello statuto dell'I.R.I., approvato con decreto del Capo del Governo 31 dicembre 1937, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 gennaio 1938, n. 19;

Ritenuto che il gr. cr. Ugo Sirovich, presidente del Collegio sindacale del predetto Istituto, ha chiesto di essere esonerato dalla suaccennata carica;

Vista la designazione fatta dalla Corte dei conti;

Decreta:

Il gr. uff. Pia Mario, consigliere della Corte dei conti, è nominato presidente del Collegio sindacale dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale, in sostituzione del gr. cr. Ugo Sirovich.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione.

Roma, addì 7 gennaio 1946

Il Ministro per le finanze
SOLEMANO

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

(225)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Apertura di una dipendenza della Cassa di risparmio di Lucca in Viareggio.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni [illegible] Ministero del tesoro;

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Conferma del sindaco dei Monti riuniti di credito su pegno di Brescia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento del Capo del soppresso Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito in data 3 giugno 1942, con cui il dott. prof. Mario Guardone venne nominato sindaco governativo dei Monti riuniti di credito su pegno di Brescia;

Considerato che il predetto dott. prof. Guardone è decaduto dall'incarico per compiuto periodo di nomina;

Decreta:

Il dott. prof. Mario Guardone è confermato sindaco dei Monti riuniti di credito su pegno di Brescia, con sede in Brescia, per il triennio 1946-1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(135)

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società in nome collettivo B. Braun in liquidazione, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1190;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società in nome collettivo B. Braun in liquidazione, con sede in Milano, via Paracelso n. 6 (articoli per uso ospedaliero), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

con decreto del Capo del Governo 31 dicembre 1937, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 gennaio 1938, n. 19;

Ritenuto che il gr. cr. Ugo Sirovich, presidente del Collegio sindacale del predetto Istituto, ha chiesto di essere esonerato dalla suaccennata carica;

Vista la designazione fatta dalla Corte dei conti;

Decreta:

Il gr. uff. Pia Mario, consigliere della Corte dei conti, è nominato presidente del Collegio sindacale dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale, in sostituzione del gr. cr. Ugo Sirovich.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione.

Roma, addì 7 gennaio 1946

Il Ministro per le finanze
SOLEMARIO

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

(225)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Apertura di una dipendenza della Cassa di risparmio di Lucca in Viareggio.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Lucca, con sede in Lucca;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Lucca, con sede in Lucca, è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Viareggio, località « Marco Polo ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

(184) *Il Ministro*: CORBINO

---

settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento del Capo del soppresso Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito in data 2 giugno 1942, con cui il dott. prof. Mario Guardone venne nominato sindaco governativo dei Monti riuniti di credito su pegno di Brescia;

Considerato che il predetto dott. prof. Guardone è decaduto dall'incarico per compiuto periodo di nomina;

Decreta:

Il dott. prof. Mario Guardone è confermato sindaco dei Monti riuniti di credito su pegno di Brescia, con sede in Brescia, per il triennio 1946-1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

(135) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società in nome collettivo B. Braun in liquidazione, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1166;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società in nome collettivo B. Braun in liquidazione, con sede in Milano, via Parcelso n. 6 (articoli per uso ospedaliero), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società in nome collettivo B. Braun in liquidazione, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Pulvirenti Natale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 gennaio 1946

(197) *Il Ministro*: CORBINO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società anonima imprese scaricamento proietti Bonfante, in liquidazione, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1160;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima imprese scaricamento proietti Bonfante, in liquidazione, con sede in Milano, corso Matteotti n. 2, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società anonima imprese scaricamento proietti Bonfante, in liquidazione, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. Sandro Locati.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività e, occorrendo, della liquidazione a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 gennaio 1946

(125) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società immobiliare Durazzo in liquidazione, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1160;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società immobiliare Durazzo in liquidazione, con sede in Milano, via Tonale, 22, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

DECRETO MINISTERIALE 16 gennaio 1946.

Sostituzione del sequestratario della ditta Alfredo Bloss, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 9 agosto 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 21 detto, con il quale è stata sottoposta a sequestro, a norma della legge 17 luglio 1942, n. 1160, e del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33, la ditta Alfredo Bloss, con sede in Milano, viale Abbruzzi n. 17, e nominato sequestratario il rag. Balestrieri Giovanni;

Considerato che detto sequestratario ha chiesto di essere sostituito;

Decreta:

L'avv. Filippo Foligno è nominato sequestratario della ditta Alfredo Bloss, con sede in Milano, ed è autorizzato a continuare la gestione dell'azienda.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 gennaio 1946

(124) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 21 gennaio 1946.

Istituzione di un servizio di cassa del Banco di Sicilia, presso il mercato ittico di Licata.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduta la legge 3 giugno 1935, n. 1281, concernente il credito peschereccio;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 903 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Palermo;

Decreta:

Il Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Palermo, è autorizzato ad istituire un proprio servizio di cassa presso il mercato del pesce di Licata.

Tale servizio sarà limitato alla gestione della cassa del mercato stesso e alle operazioni di piccolo credito

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 198621

...ricamento proietti Bonfante, in liquidazione, con sede in Milano, corso Matteotti n. 2, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società anonima imprese scaricamento proietti Bonfante, in liquidazione, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dottore Sandro Locati.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività e, occorrendo, della liquidazione a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 gennaio 1946

(125) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società immobiliare Durazzo in liquidazione, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società immobiliare Durazzo in liquidazione, con sede in Milano, via Tonale, 22, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società immobiliare Durazzo in liquidazione, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il sig. ing. Nicoletti Guglielmo.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività e occorrendo della liquidazione a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 gennaio 1946

(189) *Il Ministro*: CORBINO

... sequestratario ha chiesto di essere sostituito;

Decreta:

L'avv. Filippo Foligno è nominato sequestratario della ditta Alfredo Bloss, con sede in Milano, ed è autorizzato a continuare la gestione dell'azienda.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 gennaio 1946

(194) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 21 gennaio 1946.

Istituzione di un servizio di cassa del Banco di Sicilia, presso il mercato ittico di Licata.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduta la legge 3 giugno 1935, n. 1281, concernente il credito peschereccio;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938 n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Palermo;

Decreta:

Il Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Palermo, è autorizzato ad istituire un proprio servizio di cassa presso il mercato del pesce di Licata.

Tale servizio sarà limitato alla gestione della cassa del mercato stesso e alle operazioni di piccolo credito a favore dei produttori e dei venditori di pesce ai sensi dell'art. 83 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1604, con assoluto divieto di ogni altra operazione di banca.

Detto servizio, inoltre, dovrà funzionare esclusivamente nell'interno del locale adibito a mercato e durante le ore di apertura di esso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 gennaio 1946

(220) *Il Ministro*: CORBINO

1984

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di economia e politica agraria presso la Regia università di Bologna, cui si intende provvedere mediante trasferimento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Regia università di Bologna è vacante la cattedra di economia e politica agraria, cui la competente Facoltà intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento dovranno far pervenire le proprie domande direttamente al preside della Facoltà predetta, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(226)

MINISTERO DEL TESORO

Diffida per smarrimento di quietanza di Tesoreria

Il Ministero del tesoro, Provveditorato generale dello Stato, denunzia lo smarrimento della quietanza di deposito provvisorio n. 3883 di L. 2000, rilasciata dalla Sezione di Regia tesoreria di Roma il 26 marzo 1943 alla ditta F. Bertini, via Poggiomarino n. 11, Roma.

Si diffida chiunque vi abbia interesse, che trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento, questo Provveditorato generale provvederà a richiedere alla Sezione di Regia tesoreria di Roma, l'emissione del certificato mod. 128-T in luogo della quietanza del deposito provvisorio predetto e al successivo svincolo del deposito stesso.

Roma, addì 10 gennaio 1946

P. *Il Provveditore generale dello Stato*: RICCI

(218)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 24 gennaio 1946 - N. 20

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,12
Australia	325,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2815	Portogallo	5,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canada	90,999	S. U. America	100 —
Danimarca	20,8783	Svezia	23,815
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8496	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 39

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 709, ed articolo 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 4 %, 1951, serie C, n. 655, del capitale nominale di L. 20.000, intestato a Guzzardi Irene fu Giuseppe, domiciliata in Catania, col pagamento degli interessi in Catania.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 18 gennaio 1945

Il direttore generale: CONTI

(202)

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 50

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 709, ed articolo 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 5 % 1939, serie L, n. 388, di L. 6500 capitale nominale, intestato a Luciano Sforzi fu Amerigo, minore sotto la patria potestà della madre Negro Colomba, domiciliata a Genova, col pagamento degli interessi in Genova.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 18 gennaio 1945

Il direttore generale: CONTI

(203)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Comunicato concernente la consegna dei buoni del Tesoro quinquennali 5 % - 1950

A norma dell'art. 12 del decreto Ministeriale 29 maggio 1945, si comunica che, a partire dal 15 febbraio 1946, sarà

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021 1985

MINISTERO DEL TESORO

Diffida per smarrimento di quietanza di Tesoreria

Il Ministero del tesoro, Provveditorato generale dello Stato, denunzia lo smarrimento della quietanza di deposito provvisorio n. 3884 di L. 5000, rilasciata dalla Sezione di Regia tesoreria di Roma il 26 marzo 1943 alla ditta F. Bertini, via Poggiomoiano n. 11, Roma.

Si diffida chiunque vi abbia interesse, che trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento, questo Provveditorato generale provvederà a richiedere alla Sezione di Regia tesoreria di Roma, l'emissione del certificato mod. 128-T in luogo della quietanza del deposito provvisorio predetto e al successivo svincolo del deposito stesso.

Roma, addì 10 gennaio 1946

p. Il Provveditore generale dello Stato: RICCI

(218)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 24 gennaio 1946 - N. 20

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,12
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87-83	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	22,31
Francia	0,8496	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	101,975
id. 3,50 % 1902	92,80
id. 3 % lordo	88,30
id. 5 % 1935	97,975
Redimibile 3,50 % 1934	86,975
id. 5 % 1936	97,95
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,35
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,90
id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,90
id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,875
id. 5 % (15 settembre 1950)	99,85
id. 5 % (15 aprile 1951)	99,85
id. 4 % (15 settembre 1951)	93,05
id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,825
id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,875

mo della suddetta cartella.

Roma, addì 18 gennaio 1945

Il direttore generale: CONTI

(202)

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 40

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed articolo 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 5 %, 1949, serie L, n. 388, di L. 6250 capitale nominale, intestato a Luciano Sforzi fu Amerigo, minore sotto la patria potestà della madre Negro Columba, domiciliata a Genova, col pagamento degli interessi in Genova.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 18 gennaio 1945

Il direttore generale: CONTI

(263)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Comunicato concernente la consegna dei buoni del Tesoro quinquennali 5 % - 1950

A norma dell'art. 12 del decreto Ministeriale 29 maggio 1945, si comunica che, a partire dal 1° febbraio 1946, sarà iniziata la consegna dei buoni del Tesoro quinquennali 5 % di scadenza 1° aprile 1950 presso le Sezioni di tesoreria provinciale del Nord Italia, in cambio delle ricevute provvisorie mod. 2-B.O., rilasciate all'atto della sottoscrizione.

La consegna sarà effettuata esclusivamente presso la Sezione di tesoreria, che ebbe a rilasciare la ricevuta provvisoria, e pel tramite di istituti di credito ovvero enti partecipanti al consorzio (art. 7 decreto legislativo Luogotenenziale 12 marzo 1945, n. 70, e art. 12 decreto Ministeriale 29 maggio 1945).

Roma, addì 21 gennaio 1946

Il direttore generale: CONTI

(227)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

28 JAN 1946 6

Conto corrente con la Posta — Anno 87° — Numero 22

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 26 gennaio 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 838.
Soppressione del Ministero dell'alimentazione e istituzione di un Alto Commissariato per l'alimentazione . Pag. 170

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 839.
Dichiarazione formale dei fini dell'Arciconfraternita del SS.mo Rosario, in Manoppello (Pescara) . . . Pag. 171

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 840.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Rosario, nella chiesa di Sant'Eligio, in Palermo. Pag. 171

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1945.
Convalida dei provvedimenti di licenziamento del personale navigante della Società per azioni Esercizio Navi (S.A.E.N.) . . . . . Pag. 172

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1946.
Costituzione del Comitato di vigilanza sulle liquidazioni degli assegni al personale addetto ai pubblici servizi di trasporto in concessione . . . . . Pag. 173

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.
Sostituzione di membri del Comitato di sorveglianza della Cassa popolare di depositi e prestiti «San Martino» di Nembro (Bergamo) . . . . . Pag. 173

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.
Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa cooperativa di credito e risparmio di Viganello (Viterbo). Pag. 173

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.
Apertura di una dipendenza in Casteldaccia della Cassa centrale di risparmio V. E. per le provincie siciliane. Pag. 174

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.
Sostituzione del liquidatore della Cassa rurale «San Bar-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 838.
Soppressione del Ministero dell'alimentazione e istituzione di un Alto Commissariato per l'alimentazione . Pag. 170

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 839.
Dichiarazione formale dei fini dell'Arciconfraternita del SS.mo Rosario, in Manoppello (Pescara) . . . Pag. 171

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 849.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Rosario, nella chiesa di Sant'Eligio, in Palermo. Pag. 171

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Ascoli Piceno . . . . . Pag. 171

DECRETO MINISTERIALE 16 giugno 1945.
Primo elenco dei Comuni in cui possono applicarsi le disposizioni del capo III del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305 . . . . . Pag. 171

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1945.
Convalida del provvedimento di licenziamento adottato dalla Compagnia nazionale per il cotone d'Etiopia (COTETIO) . . . . . Pag. 172

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1945.
Convalida dei provvedimenti di licenziamento del personale navigante della Società per azioni Esercizio Navi (S.A.E.N.) . . . . . Pag. 172

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1946.
Costituzione del Comitato di vigilanza sulle liquidazioni degli assegni al personale addetto ai pubblici servizi di trasporto in concessione . . . . . Pag. 173

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.
Sostituzione di membri del Comitato di sorveglianza della Cassa popolare di depositi e prestiti «San Martino» di Nembro (Bergamo) . . . . . Pag. 173

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.
Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa cooperativa di credito e risparmio di Vignanello (Viterbo). Pag. 173

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.
Apertura di una dipendenza in Casteldaccia della Cassa centrale di risparmio V. E. per le provincie siciliane. Pag. 174

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.
Sostituzione del liquidatore della Cassa rurale «San Bartolomeo» di Masi, con sede nel comune di Masi (Padova). Pag. 174

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.
Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Savona . . . . . Pag. 174

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.
Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Biella . . . . . Pag. 174

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1946.
Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Volterra . . . . . Pag. 175

120 ·

7980

1988

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1946.

Revoca del decreto Ministeriale 25 settembre 1945 col quale è stata sottoposta a sequestro la Cartiera di Ovaro, società anonima, con sede in Milano . . . . Pag. 175

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 23 febbraio 1942 col quale la S. A. Autelco Mediterranea « S.A.T.A.P. » è stata sottoposta a sequestro . . . . . Pag. 175

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanza della cattedra di diritto processuale civile nella Regia università di Pavia, cui si intende provvedere mediante trasferimento . . . . . Pag. 176

Vacanza della cattedra di istituzioni di diritto pubblico nella Regia università di Napoli, cui si intende provvedere mediante trasferimento . . . . . Pag. 176

Ministero del tesoro:

Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 176

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 176

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 22 DEL 26 GENNAIO 1946:

Bollettino mensile di statistica dell'Istituto centrale di statistica del Regno d'Italia - Gennaio 1946 (Fascicolo n. 1).

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 838.

Soppressione del Ministero dell'alimentazione e istituzione di un Alto Commissariato per l'alimentazione.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto Luogotenenziale 21 giugno 1945, n. 379, concernente la istituzione del Ministero dell'alimentazione;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 2 agosto 1945, n. 477, riguardante l'ordinamento e le attribuzioni di detto Ministero;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° feb-

Art. 2.

E' istituito un Alto Commissariato per l'alimentazione alle dipendenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'Alto Commissario per l'alimentazione è nominato con decreto Luogotenenziale, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio medesimo. Esso avrà alle sue dipendenze un Alto Commissario aggiunto nominato con decreto Luogotenenziale su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio stesso.

All'Alto Commissario ed all'Alto Commissario aggiunto spetta un'indennità di carica che sarà fissata dal Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per il tesoro.

Art. 3.

Le attribuzioni ed i poteri già spettanti al Ministro per l'alimentazione sono devoluti all'Alto Commissario per l'alimentazione.

L'Alto Commissario interviene, senza voto deliberativo, alle riunioni del Consiglio dei Ministri nelle quali vengono trattate questioni riguardanti l'alimentazione. Egli corrisponde direttamente con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con i singoli Ministri e con tutte le altre autorità, per gli affari di sua competenza.

Art. 4.

Gli uffici ed il personale del soppresso Ministero dell'alimentazione passano all'Alto Commissariato per l'alimentazione. Sono altresì posti alle dipendenze di questo gli organi e gli enti già dipendenti o comunque controllati dal Ministero dell'alimentazione.

Sono trasferiti presso l'Alto Commissariato l'Ufficio della Corte dei conti costituito presso il Ministero dell'alimentazione e la Ragioneria centrale del Ministero stesso, che assume la denominazione di Ufficio del Ministero del tesoro presso l'Alto Commissariato per l'alimentazione.

Art. 5.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a disporre le variazioni di bilancio occorrenti in dipendenza del presente decreto.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 798121

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanza della cattedra di diritto processuale civile nella Regia università di Pavia, cui si intende provvedere mediante trasferimento . . . . . Pag. 176

Vacanza della cattedra di istituzioni di diritto pubblico nella Regia università di Napoli, cui si intende provvedere mediante trasferimento . . . . . Pag. 176

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 176

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 176

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 22 DEL 26 GENNAIO 1946:

Bollettino mensile di statistica dell'Istituto centrale di statistica del Regno d'Italia - Gennaio 1946 (Fascicolo n. 1).

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 838.

Soppressione del Ministero dell'alimentazione e istituzione di un Alto Commissariato per l'alimentazione.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto Luogotenenziale 21 giugno 1945, n. 379, concernente la istituzione del Ministero dell'alimentazione;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 2 agosto 1945, n. 477, riguardante l'ordinamento e le attribuzioni di detto Ministero;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con i Ministri per l'interno, per la grazia e giustizia, per il tesoro, per la guerra, per la marina, per l'aeronautica, per l'agricoltura e le foreste, per i trasporti, per l'industria ed il commercio, per il lavoro e la previdenza sociale e per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Ministero dell'alimentazione, istituito con il decreto Luogotenenziale 21 giugno 1945, n. 379, è soppresso.

Ministri, tenuto il Consiglio stesso.

All'Alto Commissario ed all'Alto Commissario aggiunto spetta un'indennità di carica che sarà fissata dal Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per il tesoro.

Art. 3.

Le attribuzioni ed i poteri già spettanti al Ministro per l'alimentazione sono devoluti all'Alto Commissario per l'alimentazione.

L'Alto Commissario interviene, senza voto deliberativo, alle riunioni del Consiglio dei Ministri nelle quali vengono trattate questioni riguardanti l'alimentazione. Egli corrisponde direttamente con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con i singoli Ministri e con tutte le altre autorità, per gli affari di sua competenza.

Art. 4.

Gli uffici ed il personale del soppresso Ministero dell'alimentazione passano all'Alto Commissariato per l'alimentazione. Sono altresì posti alle dipendenze di questo gli organi e gli enti già dipendenti o comunque controllati dal Ministero dell'alimentazione.

Sono trasferiti presso l'Alto Commissariato l'Ufficio della Corte dei conti costituito presso il Ministero dell'alimentazione e la Ragioneria centrale del Ministero stesso, che assume la denominazione di Ufficio del Ministero del tesoro presso l'Alto Commissariato per l'alimentazione.

Art. 5.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a disporre le variazioni di bilancio occorrenti in dipendenza del presente decreto.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA — TOGLIATTI — CORBINO — BROSIO — DE COURTEN — CEVOLOTTO — GULLO — LEMBARDI — GRONCHI — BARBARESCHI — GASPAROTTO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 62. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 839.

Dichiarazione formale dei fini dell'Arciconfraternita del SS.mo Rosario, in Manoppello (Pescara).

N. 839. Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini dell'Arciconfraternita del SS.mo Rosario, in Manoppello (Pescara).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 840.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Rosario, nella chiesa di Sant'Eligio, in Palermo.

N. 840. Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Rosario, nella chiesa di Sant'Eligio, in Palermo.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Ascoli Piceno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Ascoli Piceno pel triennio 1945-47 i signori:
dott. Cipriani Mariano, medico chirurgo;
dott. Zannoni Tiberio, medico chirurgo;
dott.ssa Cesari Maria, pediatra;
avv. Astorri Domenico, esperto in materia amministrativa;
prof. dott. Mercuri Stanislao, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registra-

DECRETO MINISTERIALE 16 giugno 1945.

Primo elenco dei Comuni in cui possono applicarsi le disposizioni del capo III del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 44, comma 3, del testo unico 9 giugno 1945, n. 305, delle disposizioni per il ricovero dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici;
Ritenuto che nei Comuni appresso indicati le riparazioni di fabbricati privati già iniziate o che ancora potranno essere iniziate a cura dei proprietari o del Genio civile non sono sufficienti ad assicurare il ricovero dei senza tetto, per la gravità delle distruzioni causate dalla guerra negli abitati stessi e per l'elevata percentuale di senza tetto in rapporto alla popolazione;
Ritenuto, perciò, che si rende necessario consentire in detti Comuni le ricostruzioni da parte dei privati ed, occorrendo, autorizzare anche nuove costruzioni, a termini e con i benefici stabiliti dal citato decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945;

Decreta:

Nei Comuni appresso indicati sono applicabili le disposizioni del capo III del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305.

In provincia di Agrigento:
Agrigento.
In provincia di Aquila:
Castel di Sangro, Carsoli,
In provincia di Benevento:
Benevento.
In provincia di Campobasso:
Colli al Volturno, Filignano, Isernia, San Pietro Avellana, Sant'Angelo del Pesco.
In provincia di Chieti:
Francavilla a Mare, Gessopalena, Montenerodomo, Orsogna, Ortona a Mare, Tollo, Torricella Peligna.
In provincia di Foggia:
Foggia.
In provincia di Frosinone:
Aquino, Atina, Ausonia, Belmonte Castello, Cassino, Cervaro, Ferentino, Frosinone, Piedimonte San Germano, Pignataro Maggiore, Pontecorvo, San Biagio Saracinesco, Vallecorsa.
In provincia di Latina:
Cisterna, Formia, Gaeta, Itri.
In provincia di Napoli:
Carinello Arnone, Capua, Mignano, Rocca d'Evandro.
In provincia di Roma:
Anzio, Cave, Civitavecchia, Nettuno, Palestrina, Subiaco, Tivoli, Valmontone, Velletri.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 939521

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 840.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Rosario, nella chiesa di Sant'Eligio, in Palermo.

N. 840. Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Rosario, nella chiesa di Sant'Eligio, in Palermo.

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *gennaio* 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Ascoli Piceno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Ascoli Piceno pel triennio 1945-47 i signori:

dott. Cipriani Mariano, medico chirurgo;
dott. Zannoni Tiberio, medico chirurgo;
dott.ssa Cesari Maria, pediatra;
avv. Astorri Domenico, esperto in materia amministrativa;
prof. dott. Merenri Stanislao, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *novembre* 1945
Registro n. 7 *Presidenza, foglio n.* 68

(155)

vero dei senza tetto, per la gravità delle distruzioni causate dalla guerra negli abitati stessi e per l'elevata percentuale di senza tetto in rapporto alla popolazione;

Ritenuto, perciò, che si rende necessario consentire in detti Comuni le ricostruzioni da parte dei privati ed, occorrendo, autorizzare anche nuove costruzioni, a termini e con i benefici stabiliti dal citato decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945;

Decreta:

Nei Comuni appresso indicati sono applicabili le disposizioni del capo III del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305.

In provincia di Agrigento:
Agrigento.

In provincia di Aquila:
Castel di Sangro, Carsoli.

In provincia di Benevento:
Benevento.

In provincia di Campobasso:
Colli al Volturno, Filignano, Isernia, San Pietro Avellana, Sant'Angelo del Pesco.

In provincia di Chieti:
Francavilla a Mare, Gessopalena, Montenerodomo, Orsogna, Ortona a Mare, Tollo, Torricella Peligna.

In provincia di Foggia:
Foggia.

In provincia di Frosinone:
Aquino, Atina, Ausonia, Belmonte Castello, Cassino, Cervaro, Ferentino, Frosinone, Piedimonte San Germano, Pignataro Maggiore, Pontecorvo, San Biagio Saracinesco, Vallecorsa.

In provincia di Latina:
Cisterna, Formia, Gaeta, Itri.

In provincia di Napoli:
Cancello Arnone, Capua, Mignano, Rocca d'Evandro.

In provincia di Roma:
Anzio, Cave, Civitavecchia, Nettuno, Palestrina, Subiaco, Tivoli, Valmontone, Velletri.

In provincia di Salerno:
Eboli.

In provincia di Viterbo:
Orte.

Roma, addì 16 giugno 1945

Il Ministro per i lavori pubblici
RUINI

p. *Il Ministro per il tesoro*
GIOVA

(174)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1945.

Convalida del provvedimento di licenziamento adottato dalla Compagnia nazionale per il cotone d'Etiopia (COTETIO).

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
ED IL MINISTRO PER L'AFRICA ITALIANA

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 5 ottobre 1944, n. 249, nel quale è stabilito che sono privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, concernenti, tra l'altro, la cessazione dal servizio dei dipendenti degli enti rispetto ai quali lo Stato abbia comunque partecipato alla formazione del capitale;

Visto il successivo art. 3, nel quale è disposto che i provvedimenti di cui al suaccennato art. 2 possono essere dichiarati validi, con decreto motivato del Ministro competente, entro un anno dall'entrata in vigore del predetto decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Ritenuto che lo Stato ha una partecipazione nel capitale della Compagnia nazionale per il cotone d'Etiopia (COTETIO), e che, pertanto, le norme contenute negli articoli 1 e 2 del decreto legislativo suindicato si applicano nei confronti del personale di detto ente, licenziato nel periodo previsto dalle cennate disposizioni;

Considerato che la Società predetta ha proceduto al licenziamento di un dipendente della sede amministrativa di Roma e che il licenziamento stesso fu determinato esclusivamente da esigenze di carattere aziendale;

Tenuto conto che la situazione della Compagnia non consente, allo stato attuale, di confermare o mantenere in servizio il personale, se non nei limiti strettamente necessari in relazione alla sua ridotta attività;

Visto l'ultimo comma dell'art. 1 del decreto Luogotenenziale 5 settembre 1944, n. 202, concernente i servizi del Demanio mobiliare;

Decreta:

Art. 1.

E' convalidato, in ogni suo punto, il provvedimento di licenziamento adottato, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, dalla Compagnia nazionale per il cotone di Etiopia (COTETIO), nei confronti del proprio dipendente della sede amministrativa di Roma.

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1945.

Convalida dei provvedimenti di licenziamento del personale navigante della Società per azioni Esercizio Navi (S.A.E.N.).

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
ED IL MINISTRO PER L'AFRICA ITALIANA

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 5 ottobre 1944, n. 249, nel quale è stato stabilito che sono privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, concernenti, tra l'altro, la cessazione dal servizio dei dipendenti degli enti rispetto ai quali lo Stato abbia comunque partecipato alla formazione del capitale;

Visto il successivo art. 3, nel quale è disposto che i provvedimenti di cui al suaccennato art. 2 possono essere dichiarati validi, con decreto motivato del Ministro competente, entro un anno dall'entrata in vigore del predetto decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Ritenuto che lo Stato ha una partecipazione nella Società per azioni Esercizio Navi e che, pertanto, le norme contenute negli articoli 1 e 2 del decreto legislativo suindicato si applicano nei confronti del personale di detto ente, licenziato nel periodo previsto dalle cennate disposizioni;

Considerato che la Società predetta ha proceduto al licenziamento di dipendenti facenti parte del personale navigante e che i licenziamenti stessi furono esclusivamente determinati da esigenze di carattere aziendale;

Tenuto conto che la situazione della Società per azioni Esercizio Navi (S.A.E.N.) non consente, allo stato attuale, di confermare o mantenere in servizio il personale, se non nei limiti strettamente necessari in relazione alla sua ridotta attività;

Visto l'ultimo comma dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 settembre 1944, n. 202, concernente i servizi del Demanio mobiliare;

Decreta:

Art. 1.

Sono convalidati in ogni loro punto i provvedimenti di licenziamento adottati, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, dalla Società per azioni Esercizio Navi (S.A.E.N.) nei confronti dei propri dipendenti.

1993
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 956821

pendenti degli enti rispetto ai quali lo Stato abbia comunque partecipato alla formazione del capitale;

Visto il successivo art. 3, nel quale è disposto che i provvedimenti di cui al suaccennato art. 2 possono essere dichiarati validi, con decreto motivato del Ministro competente, entro un anno dall'entrata in vigore del predetto decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Ritenuto che lo Stato ha una partecipazione nel capitale della Compagnia nazionale per il cotone d'Etiopia (COTETIO), e che, pertanto, le norme contenute negli articoli 1 e 2 del decreto legislativo suindicato si applicano nei confronti del personale di detto ente, licenziato nel periodo previsto dalle cennate disposizioni;

Considerato che la Società predetta ha proceduto al licenziamento di un dipendente della sede amministrativa di Roma e che il licenziamento stesso fu determinato esclusivamente da esigenze di carattere aziendale;

Tenuto conto che la situazione della Compagnia non consente, allo stato attuale, di confermare o mantenere in servizio il personale, se non nei limiti strettamente necessari in relazione alla sua ridotta attività;

Visto l'ultimo comma dell'art. 1 del decreto Luogotenenziale 5 settembre 1944, n. 202, concernente i servizi del Demanio mobiliare;

Decreta:

Art. 1.

E' convalidato, in ogni suo punto, il provvedimento di licenziamento adottato, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, dalla Compagnia nazionale per il cotone di Etiopia (COTETIO), nei confronti del proprio dipendente della sede amministrativa di Roma.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 novembre 1945

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'Africa Italiana
PARRI

(171)

italiana, concernenti, tra l'altro, la cessazione dal servizio dei dipendenti degli enti rispetto ai quali lo Stato abbia comunque partecipato alla formazione del capitale;

Visto il successivo art. 3, nel quale è disposto che i provvedimenti di cui al suaccennato art. 2 possono essere dichiarati validi, con decreto motivato del Ministro competente, entro un anno dall'entrata in vigore del predetto decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Ritenuto che lo Stato ha una partecipazione nella Società per azioni Esercizio Navi e che, pertanto, le norme contenute negli articoli 1 e 2 del decreto legislativo suindicato si applicano nei confronti del personale di detto ente, licenziato nel periodo previsto dalle cennate disposizioni;

Considerato che la Società predetta ha proceduto al licenziamento di dipendenti facenti parte del personale navigante e che i licenziamenti stessi furono esclusivamente determinati da esigenze di carattere aziendale;

Tenuto conto che la situazione della Società per azioni Esercizio Navi (S.A.E.N.) non consente, allo stato attuale, di confermare o mantenere in servizio il personale, se non nei limiti strettamente necessari in relazione alla sua ridotta attività;

Visto l'ultimo comma dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 settembre 1944, n. 202, concernente i servizi del Demanio mobiliare;

Decreta:

Art. 1.

Sono convalidati in ogni loro punto i provvedimenti di licenziamento adottati, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, dalla Società per azioni Esercizio Navi (S.A.E.N.) nei confronti dei propri dipendenti.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 novembre 1945

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'Africa Italiana
PARRI

(179)

1964

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945021

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1946.

Costituzione del Comitato di vigilanza sulle liquidazioni degli assegni al personale addetto ai pubblici servizi di trasporto in concessione.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 12 del decreto legislativo Luogotenenziale 28 maggio 1945, n. 402, portante modificazioni al trattamento di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto;

Sentiti gli enti e le associazioni sindacali interessate;

Decreta:

Il Comitato di vigilanza sulle liquidazioni degli assegni al personale addetto ai pubblici servizi di trasporto in concessione istituito presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale è composto come segue:

Presidente:

Romanelli prof. Vincenzo Maria, commissario straordinario dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Membri:

Cau dott. Gio Maria, ff. direttore generale della previdenza e dell'assistenza sociale presso il Ministero del lavoro;

De Cupis dott. Torquato, direttore generale dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile presso il Ministero dei trasporti;

Scoccianti dott. Silvio, rappresentante del Ministero del tesoro;

Canini Giovanni, Martelli Giulio, Mancini Lamberto, Rossoni Rodolfo, rappresentanti del personale;

Pasquini avv. Ugo, Cosenza ing. Manlio, Todini dott. Sante, Mancinforti ing. Tancredi, rappresentanti delle aziende;

Palma dott. Giovanni, ff. direttore generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Roma, addì 8 gennaio 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(175)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Sostituzione di membri del Comitato di sorveglianza della Cassa popolare di depositi e prestiti « San Martino » di Nembro (Bergamo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il provvedimento del Capo dell'Ispettorato in data 16 marzo 1938, col quale vennero nominati i membri del Comitato di sorveglianza nelle persone dei signori Giovanni Acerbis, Ennio Bonorandi ed Ettore Piccinini;

Considerato che occorre provvedere alla sostituzione di due dei suddetti membri del Comitato di sorveglianza e precisamente dei signori Ennio Bonorandi e Ettore Piccinini;

Decreta:

In sostituzione dei signori Ennio Bonorandi e Ettore Piccinini, i signori rag. Giovanni Camisani fu Pietro e Emilio Poloni di Giovanni, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa popolare di depositi e prestiti « San Martino » di Nembro (Bergamo), con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(127)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa cooperativa di credito e risparmio di Vignanello (Viterbo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto Ministeriale del 30 marzo 1945, con il quale il comm. dott. Alfonso Linguiti fu Lodovico venne nominato commissario liquidatore della Cassa cooperativa di credito e risparmio di Vignanello, avente sede nel comune di Vignanello (Viterbo);

Considerato che il predetto commissario liquidatore ha rassegnato le dimissioni dall'incarico ed occorre provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

In sostituzione del prof. comm. dott. Alfonso Linguiti, il comm. dott. Antonio Bamonte è nominato commissa-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1995

segni al personale addetto ai pubblici servizi di trasporto in concessione istituito presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale è composto come segue:

Presidente:

Romanelli prof. Vincenzo Maria, commissario straordinario dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Membri:

Cau dott. Gio Maria, ff. direttore generale della previdenza e dell'assistenza sociale presso il Ministero del lavoro;

De Capis dott. Torquato, direttore generale dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile presso il Ministero dei trasporti;

Scoccianti dott. Silvio, rappresentante del Ministero del tesoro;

Canini Giovanni, Martelli Giulio, Mancini Lamberto, Rossoni Rodolfo, rappresentanti del personale;

Pasquini avv. Ugo, Cosenza ing. Manlio, Todini dott. Sante, Mancinforti ing. Tancredi, rappresentanti delle aziende;

Palma dott. Giovanni, ff. direttore generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Roma, addì 8 gennaio 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(175)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Sostituzione di membri del Comitato di sorveglianza della Cassa popolare di depositi e prestiti « San Martino » di Nembro (Bergamo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 16 marzo 1938, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa popolare di depositi e prestiti « San Martino » di Nembro (Bergamo) e mette l'azienda in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del citato Regio decreto n. 375;

Considerato che il Comitato di sorveglianza della Cassa popolare di depositi e prestiti « San Martino » di Nembro (Bergamo), con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

Il Ministro: COMBINO

(127)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa cooperativa di credito e risparmio di Vignanello (Viterbo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto Ministeriale del 30 marzo 1945, con il quale il comm. dott. Alfonso Linguiti fu Lodovico venne nominato commissario liquidatore della Cassa cooperativa di credito e risparmio di Vignanello, avente sede nel comune di Vignanello (Viterbo);

Considerato che il predetto commissario liquidatore ha rassegnato le dimissioni dall'incarico ed occorre provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

In sostituzione del prof. comm. dott. Alfonso Linguiti, il comm. dott. Antonio Bamonte è nominato commissario liquidatore della Cassa cooperativa di credito e risparmio di Vignanello, avente sede nel comune di Vignanello (Viterbo), con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

Il Ministro: COMBINO

(128)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Apertura di una dipendenza in Casteldaccia della Cassa centrale di risparmio V. E. per le provincie siciliane.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa centrale di risparmio V. E. per le provincie siciliane, con sede in Palermo;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa centrale di risparmio V. E. per le provincie siciliane, con sede in Palermo, è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Casteldaccia (Palermo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

(130) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Sostituzione del liquidatore della Cassa rurale « San Bartolomeo » di Masi, con sede nel comune di Masi (Padova).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto in data 15 giugno 1943 del Capo del Governo, con il quale ai sensi dell'art. 86 *bis* del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, il sig. Gino Costa venne nominato liquidatore della Cassa rurale « San Bartolomeo » di Masi, con sede nel comune di Masi (Padova);

Considerato che il predetto sig. Gino Costa ha rasse[illegible]

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Savona.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1278, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 14 febbraio 1943 del disciolto Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, con il quale il comm. rag. Luigi Aschiero fu confermato sindaco del Monte di credito su pegno di Savona;

Considerato che avendo il predetto comm. rag. Luigi Aschiero rassegnato le dimissioni dalla carica, occorre provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

In sostituzione del comm. rag. Luigi Aschiero, il dott. rag. Filippo Galleano è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Savona, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(134)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Biella.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa centrale di risparmio V. E. per le provincie siciliane, con sede in Palermo;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa centrale di risparmio V. E. per le provincie siciliane, con sede in Palermo, è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Casteldaccia (Palermo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

(130) *Il Ministro*: COSTANO

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Sostituzione del liquidatore della Cassa rurale « San Bartolomeo » di Masi, con sede nel comune di Masi (Padova).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto in data 15 giugno 1943 del Capo del Governo, con il quale ai sensi dell'art. 86 *bis* del citato R. decreto legge 12 marzo 1936, n. 375, il sig. Gino Costa venne nominato liquidatore della Cassa rurale « San Bartolomeo » di Masi, con sede nel comune di Masi (Padova);

Considerato che il predetto sig. Gino Costa ha rassegnato le dimissioni dalla carica e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

In sostituzione del sig. Gino Costa, il sig. Dante Dall'Aglio fu Bartolomeo è nominato liquidatore della Cassa rurale « San Bartolomeo » di Masi, con sede nel comune di Masi (Padova).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

(133) *Il Ministro*: COSTANO

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 14 febbraio 1943 del disciolto Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, con il quale il comm. rag. Luigi Aschiero fu confermato sindaco del Monte di credito su pegno di Savona;

Considerato che avendo il predetto comm. rag. Luigi Aschiero rassegnato le dimissioni dalla carica, occorre provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

In sostituzione del comm. rag. Luigi Aschiero, il dott. rag. Filippo Galleano è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Savona, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

Il Ministro: COSTANO

(134)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Biella.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto che con provvedimento del sindaco del comune di Biella, su designazione del Comitato di Liberazione della della città, l'avv. Alessandro Verdoia e il rag. Giuseppe Cappa sono stati nominati, rispetti-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 798121

vamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Biella, in sostituzione dei signori Ermanno Rivetti e Noè Magliola, colpiti da provvedimenti di epurazione;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'amministrazione ordinaria della Cassa predetta;

Decreta:

L'avv. Alessandro Verdoia e il cav. Corinzio Tarabbo sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Biella, ente morale con sede in Biella (Vercelli), con decorrenza dal giorno della pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

Il Ministro: COSMO

(136)

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Volterra.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 201, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Considerato che con provvedimento in data 15 luglio 1944, il Comitato di Liberazione Nazionale di Volterra affidò la locale Cassa di risparmio ad una Commissione per la straordinaria amministrazione dell'azienda, in sostituzione del Consiglio di amministrazione;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'amministrazione ordinaria della Cassa di risparmio predetta;

Decreta:

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1946.

Revoca del decreto Ministeriale 25 settembre 1945 col quale è stata sottoposta a sequestro la Cartiera di Ovaro, società anonima, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 25 settembre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la Cartiera di Ovaro, società anonima, con sede in Milano;

Viste la nota 21 dicembre 1945, n. 2098/281 della Prefettura di Milano ed il telegramma 12 novembre 1945, n. 35599, della Camera di commercio di Milano;

Ritenuto che occorre revocare il sequestro della suindicata Società in quanto il capitale è di pertinenza di cittadini italiani e non esistono quindi interessi tedeschi;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1160, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' revocato il decreto 25 settembre 1945 col quale è stata sottoposta a sequestro la Cartiera di Ovaro, società anonima, con sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 gennaio 1946

Il Ministro: COSMO

(196)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 23 febbraio 1942 col quale la S. A. Anteleo Mediterranea « S.A.T.A.P. » è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 23 febbraio 1942, con il quale la S. A. Anteleo Mediterranea « S.A.T.A.P. », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1160;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 23 febbraio 1942, con il quale la S. A. Anteleo Mediterranea « S.A.T.A.P. » è stata sottoposta a sequestro.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

con sede in Biella (Vercelli), con decorrenza dal giorno della pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

Il Ministro: COMMINO

(136)

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Volterra.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Considerato che con provvedimento in data 15 luglio 1944, il Comitato di Liberazione Nazionale di Volterra affidò la locale Cassa di risparmio ad una Commissione per la straordinaria amministrazione dell'azienda, in sostituzione del Consiglio di amministrazione;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'amministrazione ordinaria della Cassa di risparmio predetta;

Decreta:

L'ing. Enrico Fioravanti Cinci fu Antonio e il dottor Mario Magnanensi sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Volterra, ente morale con sede in Volterra, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 gennaio 1946

Il Ministro: COMMINO

(129)

Ritenuto che occorre revocare il sequestro della suindicata Società in quanto il capitale è di pertinenza di cittadini italiani e non esistono quindi interessi tedeschi;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1160, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' revocato il decreto 25 settembre 1945 col quale è stata sottoposta a sequestro la Cartiera di Ovaro, società anonima, con sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 gennaio 1946

Il Ministro: COMMINO

(196)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 23 febbraio 1942 col quale la S. A. Autelco Mediterranea « S.A.T.A.P. » è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 23 febbraio 1942, con il quale la S. A. Autelco Mediterranea « S.A.T.A.P. », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1160;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 23 febbraio 1942, con il quale la S. A. Autelco Mediterranea « S.A.T.A.P. » è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi che, a norma del 2° comma dell'art. 3 del predetto R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio detto, n. 1160, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 gennaio 1946

Il Ministro: COMMINO

(193)

2000
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di diritto processuale civile nella Regia università di Pavia, cui si intende provvedere mediante trasferimento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Regia università di Pavia è vacante la cattedra di diritto processuale civile, cui la competente Facoltà intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento dovranno far pervenire le proprie domande direttamente al preside della Facoltà predetta, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(176)

Vacanza della cattedra di istituzioni di diritto pubblico nella Regia università di Napoli, cui si intende provvedere mediante trasferimento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di economia e commercio della Regia università di Napoli, è vacante la cattedra di istituzioni di diritto pubblico, cui la Facoltà medesima intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento stesso dovranno far pervenire le proprie domande direttamente al preside della Facoltà predetta, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(224)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 35

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro nov. 5 % 1950-II, serie 22, n. 418, di L. 5000 cap.; serie 34, n. 390, di L. 5000 cap.; serie 36, n. 361, di L. 5000 cap.; serie 37, n. 333, di L. 2000 cap.; intestati a Cosenza Lorenzo fu Paolo, domiciliato in Bivona (Agrigento), annotati di vincolo cauzionale col pagamento degli interessi in Agrigento.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 14 gennaio 1946

(141) *Il direttore generale*: CONTI

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 36

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro nov. 5 % 1950-II, serie 44, n. 204, di L. 20.000 cap., intestato a Cosenza Vincenzo fu Paolo, domiciliato in Bivona (Agrigento), annotato di vincolo cauzionale col pagamento degli interessi in Agrigento.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 14 gennaio 1946

(142) *Il direttore generale*: CONTI

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 37

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro nov. 5 % 1951-I, serie 44, n. 204, di L. 20.000 cap., intestato a Cosenza Vincenzo fu Paolo, domiciliato in Bivona (Agrigento), annotato di vincolo cauzionale col pagamento degli interessi in Agrigento.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 14 gennaio 1946

(143) *Il direttore generale*: CONTI

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 38

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro nov. 5 % 1951, serie 44, n. 2[illegible] di L. 10.000 cap., intestato a Cosenza Francesco fu Paolo, domiciliato in Bivona (Agrigento), annotato di vincolo cauzionale col pagamento degli interessi in Agrigento.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 14 gennaio 1946

(141) *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 23 gennaio 1946 - N. 19

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,957
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	160 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8406	Turchia	77,52
Gran Bretagna	460 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,339		

Rendita 3,50 % 1906	101,80
Id. 3,50 % 1902	94 —
Id. 3 % lordo	88,80
Id. 5 % 1935	98,10
Redimibile 3,50 % 1934	87,225

2001

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

Gli aspiranti al trasferimento dovranno far pervenire le proprie domande direttamente al preside della Facoltà predetta, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(176)

Vacanza della cattedra di istituzioni di diritto pubblico nella Regia università di Napoli, cui si intende provvedere mediante trasferimento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di economia e commercio della Regia università di Napoli, è vacante la cattedra di istituzioni di diritto pubblico, cui la Facoltà medesima intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento stesso dovranno far pervenire le proprie domande direttamente al preside della Facoltà predetta, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(224)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 35

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro nov. 5 % 1950-II, serie 22, n. 418, di L. 5000 cap.; serie 34, n. 390, di L. 5000 cap.; serie 36, n. 391, di L. 5000 cap.; serie 37, n. 393, di L. 2000 cap.; intestati a Cosenza Lorenzo fu Paolo, domiciliato in Rivena (Agrigento), annotati di vincolo cauzionale col pagamento degli interessi in Agrigento.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 14 gennaio 1946

(141) *Il direttore generale*: CONTI

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 36

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro nov. 5 % 1951-I, serie 44, n. 234, di L. 20.000, intestato a Cosenza Paolo fu Paolo Rosalino, domiciliato in Cianciana, annotato di vincolo cauzionale, col pagamento degli interessi in Agrigento.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 14 gennaio 1946

(143) *Il direttore generale*: CONTI

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 38

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro nov. 5 % 1951, serie 44, n. 2[illegible] di L. 10.000 cap., intestato a Cosenza Francesco fu Paolo, domiciliato in Rivena (Agrigento), annotato di vincolo cauzionale col pagamento degli interessi in Agrigento.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 14 gennaio 1946

(144) *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 23 gennaio 1946 - N. 19

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,900	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87083	Svezia	21,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,3[illegible]
Francia	0,8406	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	. . . . .	101,80
Id. 3,50 % 1902	. . . . .	94 —
Id. 3 % lordo	. . . . .	88,80
Id. 5 % 1935	. . . . .	98,50
Redimibile 3,50 % 1934	. . . . .	87,225
Id. 5 % 1936	. . . . .	98 —
Obbligaz. Venezie 3 %	. . . . .	97,70
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948	. . . .	99,95
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	. . . .	99,925
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	. . . .	100 —
Id. 5 % (15 settembre 1950)	. . . .	99,925
Id. 5 % (15 aprile 1951)	. . . .	99,95
Id. 4 % (15 settembre 1951)	. . . .	93,05
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	. . . .	99,95
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	. . . .	99,975

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

28 JAN 1946

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 21

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Venerdì, 25 gennaio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 835.
Dichiarazione formale dei fini dell'Arciconfraternita di San Giovanni Battista e Sant Antonio Abate, in Antrodoco (Rieti) . . . . . Pag. 162

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 836.
Dichiarazione formale dei fini delle Confraternite riunite del SS.mo Rosario, Sant'Antonio e Santa Caterina, in Civitella dei Pazzi (Terni) . . . . . Pag. 162

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 837.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, in Umbertide (Perugia) . . Pag. 162

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1946.
Misura dei tassi sui depositi in conto corrente effettuati presso l'Istituto di emissione da aziende di credito. Pag. 164

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1946.
Tassi d'interesse da corrispondere sui conti correnti fra il Tesoro e istituti vari . . . . . Pag. 165

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.
Fissazione della quota di addizionale per il «Fondo per l'adeguamento ai prezzi internazionali» . . . Pag. 165

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.
Modalità di applicazione delle disposizioni sul «Fondo per l'adeguamento ai prezzi internazionali» . . Pag. 165

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Diffida per smarrimento di quietanza . . . . . Pag. 166

Ministero della pubblica istruzione:
Revoca del trasferimento del prof. Luigi Rolla della Regia università di Genova . . . . . Pag. 166

2003

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 835.
Dichiarazione formale dei fini dell'Arciconfraternita di San Giovanni Battista e Sant'Antonio Abate, in Antrodoco (Rieti) . . . . . Pag. 162

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 836.
Dichiarazione formale dei fini delle Confraternite riunite del SS.mo Rosario, Sant'Antonio e Santa Caterina, in Civitella dei Pazzi (Terni) . . . . . Pag. 162

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 837.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, in Umbertide (Perugia) . . Pag. 162

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Agrigento . . . . . Pag. 162

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945.
Integrazione della Commissione per il trattamento di quiescenza agli impiegati dello Stato da destituirsi. Pag. 162

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1945.
Norme concernenti i pagamenti tra l'Italia e la Svezia. Pag. 163

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1946.
Misura dei tassi sui depositi in conto corrente effettuati presso l'Istituto di emissione da aziende di credito. Pag. 164

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1946.
Tassi d'interesse da corrispondere sui conti correnti fra il Tesoro e istituti vari . . . . . Pag. 165

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.
Fissazione della quota di addizionale per il «Fondo per l'adeguamento ai prezzi internazionali» . . . Pag. 165

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.
Modalità di applicazione delle disposizioni sul «Fondo per l'adeguamento ai prezzi internazionali» . . Pag. 165

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Diffida per smarrimento di quietanza . . . . . Pag. 166

Ministero della pubblica istruzione:
Revoca del trasferimento del prof. Luigi Rolla della Regia università di Genova . . . . . Pag. 166
Cattedre universitarie cui le competenti Facoltà intendono provvedere con trasferimento di titolari da altri Atenei . . . . . Pag. 166

Ministero del tesoro:
Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Antonimina (Reggio Calabria) in liquidazione coatta . . . . . Pag. 166
42ª Estrazione di cartelle speciali 3,75 % di Credito comunale e provinciale . . . . . Pag. 166
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 166

Disposizioni e comunicati del Governo Militare Alleato. Pag. 167

2004
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621
119
7979

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 835.

Dichiarazione formale dei fini dell'Arciconfraternita di San Giovanni Battista e Sant'Antonio Abate, in Antrodoco (Rieti).

N. 835. Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini dell'Arciconfraternita di San Giovanni Battista e Sant'Antonio Abate, in Antrodoco (Rieti).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *gennaio* 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 836.

Dichiarazione formale dei fini delle Confraternite riunite del SS.mo Rosario, Sant'Antonio e Santa Caterina, in Civitella dei Pazzi (Terni).

N. 836. Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini delle Confraternite riunite del SS.mo Rosario, Sant'Antonio e Santa Caterina, in Civitella dei Pazzi (Terni).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *gennaio* 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 837.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, in Umbertide (Perugia).

N. 837. Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, in Umbertide (Perugia).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *gennaio* 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Agrigento.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1945
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 66

(153)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945.

Integrazione della Commissione per il trattamento di quiescenza agli impiegati dello Stato da destituirsi.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 183 lettera *d)* del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato con R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, il quale prescrive che ogni anno sia nominata una Commissione speciale per giudicare se i motivi della destituzione degli impiegati civili dello Stato siano tali da produrre in loro la perdita del diritto a trattamento di quiescenza;
Visto il decreto Luogotenenziale del 22 gennaio [illegible], n. 81, relativo alla costituzione della Commissione predetta;
Vista la legge 5 gennaio 1939, n. 84, recante norme per disciplinare la perdita del diritto a pensione per il personale statale destituito;
Visto il decreto Luogotenenziale 26 marzo 1945, con il quale è stata nominata la Commissione di cui sopra per l'anno solare 1945, ad eccezione dei due ufficiali generali del Corpo della Regia guardia di finanza che intervengano alle adunanze della Commissione stessa quando essa debba pronunciarsi nei riguardi di militari del detto Corpo;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e del Ministro per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

In aggiunta ai membri di cui al decreto Luogotenenziale 26 marzo 1945 con il quale è stata costituita la Commissione per l'esame della esistenza o meno del diritto a trattamento di quiescenza degli impiegati da destituire per l'anno solare 1945, vengono chiamati a fare parte della Commissione medesima gli ufficiali generali appresso indicati che interverranno, alle adunanze della Commissione stessa, in luogo dei due funzionari amministrativi che la compongono, quando essa debba pronunciarsi nei riguardi di militari del Corpo

2005
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795121

dell'Arciconfraternita di San Giovanni Battista e Sant'Antonio Abate, in Antrodoco (Rieti).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 836.

Dichiarazione formale dei fini delle Confraternite riunite del SS.mo Rosario, Sant'Antonio e Santa Caterina, in Civitella dei Pazzi (Terni).

N. 836. Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini delle Confraternite riunite del SS.mo Rosario, Sant'Antonio e Santa Caterina, in Civitella dei Pazzi (Terni).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 837.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, in Umbertide (Perugia).

N. 837. Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, in Umbertide (Perugia).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Agrigento.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Agrigento pel triennio 1945-47 i signori:
prof. Tripi Gabriele, medico chirurgo;
dott. Sandri Attilio, medico chirurgo;
prof. Lo Presti Seminerio Francesco, pediatra;
dott. Mirabile Alessandro, esperto in materia amministrativa;
dott. Raio Giovanni, esperto in scienze agrarie.

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945.

Integrazione della Commissione per il trattamento di quiescenza agli impiegati dello Stato da destituirsi.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 183 lettera *d*) del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato con R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, il quale prescrive che ogni anno sia nominata una Commissione speciale per giudicare se i motivi della destituzione degli impiegati civili dello Stato siano tali da produrre in loro la perdita del diritto a trattamento di quiescenza;
Visto il decreto Luogotenenziale del 22 gennaio [illegible], n. 81, relativo alla costituzione della Commissione predetta;
Vista la legge 5 gennaio 1939, n. 84, recante norme per disciplinare la perdita del diritto a pensione per il personale statale destituito;
Visto il decreto Luogotenenziale 26 marzo 1945, con il quale è stata nominata la Commissione di cui sopra per l'anno solare 1945, ad eccezione dei due ufficiali generali del Corpo della Regia guardia di finanza che intervengano alle adunanze della Commissione stessa quando essa debba pronunciarsi nei riguardi di militari del detto Corpo;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e del Ministro per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

In aggiunta ai membri di cui al decreto Luogotenenziale 26 marzo 1945 con il quale è stata costituita la Commissione per l'esame della esistenza o meno del diritto a trattamento di quiescenza degli impiegati da destituire per l'anno solare 1945, vengono chiamati a fare parte della Commissione medesima gli ufficiali generali appresso indicati che interverranno, alle adunanze della Commissione stessa, in luogo dei due funzionari amministrativi che la compongono, quando essa debba pronunciarsi nei riguardi di militari del Corpo della Regia guardia di finanza:
Conti Riccardo, generale di brigata in s. p. e.;
Fiorentino Luigi, generale di brigata.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, ed il Ministro per il tesoro sono incaricati della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — RICCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio 1946
Registro Tesoro n. 1, foglio n. 27.
(268)

2006
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985121

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1945.
Norme concernenti i pagamenti tra l'Italia e la Svezia.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
IL MINISTRO PER LE FINANZE
IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti i Regi decreti-legge 21 dicembre 1931, n. 1680, e 22 marzo 1933, n. 176, convertiti nelle leggi 19 maggio 1932, n. 849, e 8 giugno 1933, n. 801, riguardanti modalità per gli scambi di merci con alcuni Paesi esteri;

Visto il R. decreto-legge 29 settembre 1931, n. 1207, convertito nella legge 11 gennaio 1932, n. 18, che autorizza il Ministro per le finanze ad emanare norme per la disciplina del commercio dei cambi;

Visto il decreto Ministeriale 26 maggio 1931, recante norme che regolano le operazioni in cambi e divise;

Visto il decreto Ministeriale 8 dicembre 1934, che sancisce l'obbligo della cessione dei mezzi di pagamento derivanti da esportazioni;

Visto il R. decreto 14 marzo 1938, n. 643, recante disposizioni circa la competenza del Ministero per gli scambi e per le valute;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 310, riguardante la ripartizione dei servizi e del personale del soppresso Ministero per gli scambi e per le valute;

Decreta:

Art. 1.

Le fatture relative a merci originarie dell'Italia ed esportate in Svezia devono essere espresse in corone svedesi.

Art. 2.

Chiunque debba provvedere al pagamento di debiti riferentisi, sia direttamente che indirettamente, ad importazioni effettuate o da effettuare dopo il 1° dicembre 1945 di merci originarie della Svezia, o al pagamento di altri debiti di natura commerciale scaduti dopo il 1° dicembre 1945 a favore di persone fisiche o giuridiche residenti in Svezia, è tenuto ad effettuare il versamento del relativo importo in lire alla Banca d'Italia nella sua qualità di cassiere dell'Ufficio italiano dei cambi.

Art. 3.

Il trasferimento in favore dei creditori svedesi degli importi in lire versati presso la Banca d'Italia ai sensi

I versamenti in lire italiane effettuati dal debitore di somme espresse in corone svedesi o in altre valute estere non sono liberatori fino a che il creditore non avrà ricevuto l'integrale ammontare del suo credito.

Art. 4.

I pagamenti indicati nel precedente art. 2 non possono, salvo specifica autorizzazione dell'Ufficio italiano dei cambi, essere eseguiti in modo diverso da quello stabilito nel presente decreto.

Art. 5.

Agli effetti del presente decreto si considerano importate le merci introdotte nel territorio del Regno qualunque sia la loro destinazione doganale, ad eccezione del transito.

Art. 6.

Chi importa, in via definitiva o temporanea, merce originaria della Svezia è tenuto a presentare alla competente dogana, insieme alla dichiarazione di cui all'art. 16 della legge 25 settembre 1940, n. 1424, apposita denuncia.

Tale denuncia deve contenere l'esplicito impegno, da parte dell'importatore, di eseguire, alla scadenza, in conformità del presente decreto, il pagamento della merce. Tale scadenza non potrà, in nessun caso, superare i termini consuetudinari in rapporto alla natura della merce oggetto dell'importazione.

La denuncia, firmata dall'importatore o da un suo legale rappresentante, sarà redatta in tre esemplari su apposito modulo e dovrà contenere:

1) il nome, il cognome e la residenza dell'importatore ovvero, se questo è una persona giuridica, la denominazione e la sede;

2) la causale dell'importazione;

3) la qualità, la quantità, il Paese di origine delle cose che si importano;

4) gli estremi della licenza di importazione, nei casi in cui essa è prescritta;

5) il prezzo delle cose che si importano, espresso in corone svedesi;

6) la scadenza del pagamento stesso;

7) il nome, il cognome e la residenza della persona a favore della quale il pagamento deve essere effettuato ovvero, se si tratta di persona giuridica, la denominazione e la sede.

Uno degli esemplari della denuncia sarà trattenuto dalla dogana; un altro, munito del visto della dogana sarà restituito al denunciante, ed il terzo, munito dello

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

gio 1932, n. 819, e 8 giugno 1933, n. 801, riguardanti modalità per gli scambi di merci con alcuni Paesi esteri;

Visto il R. decreto-legge 29 settembre 1931, n. 1207, convertito nella legge 11 gennaio 1932, n. 18, che autorizza il Ministro per le finanze ad emanare norme per la disciplina del commercio dei cambi;

Visto il decreto Ministeriale 26 maggio 1931, recante norme che regolano le operazioni in cambi e divise;

Visto il decreto Ministeriale 8 dicembre 1934, che sancisce l'obbligo della cessione dei mezzi di pagamento derivanti da esportazioni;

Visto il R. decreto 14 marzo 1938, n. 643, recante disposizioni circa la competenza del Ministero per gli scambi e per le valute;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 310, riguardante la ripartizione dei servizi e del personale del soppresso Ministero per gli scambi e per le valute;

Decreta:

Art. 1.

Le fatture relative a merci originarie dell'Italia esportate in Svezia devono essere espresse in corone svedesi.

Art. 2.

Chiunque debba provvedere al pagamento di debiti riferentisi, sia direttamente che indirettamente, ad importazioni effettuate o da effettuare dopo il 1° dicembre 1945 di merci originarie della Svezia, o al pagamento di altri debiti di natura commerciale scaduti dopo il 1° dicembre 1945 a favore di persone fisiche o giuridiche residenti in Svezia, è tenuto ad effettuare il versamento del relativo importo in lire alla Banca d'Italia nella sua qualità di cassiere dell'Ufficio italiano dei cambi.

Art. 3.

Il trasferimento in favore dei creditori svedesi degli importi in lire versati presso la Banca d'Italia ai sensi del precedente art. 2 sarà effettuato mediante utilizzo delle disponibilità in corone svedesi esistenti nel conto dell'Ufficio italiano dei cambi presso il Clearingnaemnden di Stoccolma e derivanti dai versamenti eseguiti dai debitori svedesi in pagamento di merci importate dall'Italia o di altri debiti commerciali, seguendo l'ordine cronologico dei versamenti eseguiti dai debitori italiani.

Il versamento da parte dei debitori italiani dell'equivalente in lire delle somme espresse in corone svedesi sarà effettuato al cambio fissato di comune accordo tra l'Ufficio italiano dei cambi ed il Clearingnaemnden di Stoccolma. La conversione in lire delle somme espresse in altre valute estere sarà effettuata al cambio ufficiale fissato dall'Ufficio italiano dei cambi, vigente nel giorno precedente a quello del versamento.

Art. 5.

Agli effetti del presente decreto si considerano importate le merci introdotte nel territorio del Regno qualunque sia la loro destinazione doganale, ad eccezione del transito.

Art. 6.

Chi importa, in via definitiva o temporanea, merce originaria della Svezia è tenuto a presentare alla competente dogana, insieme alla dichiarazione di cui all'art. 16 della legge 25 settembre 1940, n. 1424, apposita denuncia.

Tale denuncia deve contenere l'esplicito impegno, da parte dell'importatore, di eseguire, alla scadenza, in conformità del presente decreto, il pagamento della merce. Tale scadenza non potrà, in nessun caso, superare i termini consuetudinari in rapporto alla natura della merce oggetto dell'importazione.

La denuncia, firmata dall'importatore o da un suo legale rappresentante, sarà redatta in tre esemplari su apposito modulo e dovrà contenere:

1) il nome, il cognome e la residenza dell'importatore ovvero, se questo è una persona giuridica, la denominazione e la sede;

2) la causale dell'importazione;

3) la qualità, la quantità, il Paese di origine delle cose che si importano;

4) gli estremi della licenza di importazione, nei casi in cui essa è prescritta;

5) il prezzo delle cose che si importano, espresso in corone svedesi;

6) la scadenza del pagamento stesso;

7) il nome, il cognome e la residenza della persona a favore della quale il pagamento deve essere effettuato ovvero, se si tratta di persona giuridica, la denominazione e la sede.

Uno degli esemplari della denuncia sarà trattenuto dalla dogana; un altro, munito del visto della dogana sarà restituito al denunciante, ed il terzo, munito dello stesso visto, sarà a cura della dogana rimesso all'Ufficio italiano dei cambi, tramite il Ministero del tesoro.

Art. 7.

Chiunque intenda importare in conto deposito o per la vendita in commissione merci originarie della Svezia deve chiedere preventivamente speciale nulla osta all'Ufficio italiano dei cambi.

Ai fini di garantire l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 2, il rilascio di tale nulla osta potrà essere subordinato alla prestazione di apposita garanzia bancaria, nella forma e nella misura che saranno determinate dall'Ufficio predetto.

L'importatore dovrà allegare alla denuncia l'originale del nulla osta.

2008
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Quando tale nulla osta si riferisca a varie partite da introdursi in più volte o attraverso varie dogane, di esso dovrà farsi annotazione nella denuncia suddetta ed il nulla osta sarà scaricato per i quantitativi di volta in volta introdotti. Ad esaurimento della sua validità, il nulla osta sarà sempre ritirato dalla dogana.

L'importatore di merci considerate nel presente articolo dovrà, di volta in volta dare comunicazione delle vendite effettuate all'Ufficio italiano dei cambi, entro dieci giorni dall'avvenuta vendita, mediante denuncia in duplice esemplare, su apposito modulo, e attraverso le filiali della Banca d'Italia.

Art. 8.

All'atto dell'esportazione verso la Svezia di merci originarie dell'Italia, l'esportatore è tenuto a presentare alla competente dogana, insieme alla dichiarazione di cui all'art. 16 della legge 25 settembre 1940, n. 1424, apposita denuncia

Tale denuncia, firmata dall'esportatore o da un suo legale rappresentante sarà redatta in quattro esemplari su apposito modulo e dovrà contenere:

1) il nome, il cognome e la residenza dell'esportatore, ovvero, se questo è una persona giuridica, la denominazione e la sede;

2) la causale dell'esportazione;

3) la qualità, la quantità, il Paese di destinazione delle cose da esportare;

4) quando trattisi di vendite a fermo, il prezzo delle cose da esportare espresso in corone svedesi, e la scadenza del pagamento stesso;

5) il nome, il cognome e la residenza dell'acquirente estero, ovvero, se questo è una persona giuridica, la denominazione e la sede.

Quando trattisi di spedizioni in conto deposito o per la vendita in commissione, l'indicazione dell'importo del prezzo sarà sostituita da quella del netto ricavo presumibile della merce oggetto della spedizione e della prevedibile scadenza del credito che ne deriva.

Alla denuncia dovrà essere unita copia della fattura sottoscritta dal venditore, e nel caso di spedizione in conto deposito o per la vendita in commissione, un esemplare della fattura pro forma.

Uno degli esemplari della denuncia sarà trattenuto dalla dogana, un altro munito del visto della dogana sarà restituito al denunciante. Gli altri due, sempre muniti dello stesso visto, saranno, a cura della dogana, rimessi, tramite il Ministero del tesoro, rispettivamente all'Istituto nazionale per il commercio estero ed all'Ufficio italiano dei cambi.

Art. 9.

Qualsiasi anticipo per acquisto di merci di origine

Art. 10.

L'Ufficio italiano dei cambi, d'accordo con il Clearingnaemnden di Stoccolma, potrà consentire compensazioni private in materia di pagamenti.

Art. 11.

Senza pregiudizio delle pene stabilite da altre norme legislative, per le violazioni delle disposizioni del presente decreto si applicano le norme del R. decreto-legge 5 dicembre 1938, n. 1928, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739.

Art. 12.

L'Ufficio italiano dei cambi è autorizzato ad accordarsi con il Clearingnaemnden di Stoccolma sulle modalità tecniche necessarie ad assicurare il regolare funzionamento dell'accordo stipulato tra i Governi italiano e svedese il 24 novembre 1945.

Art. 13.

Per le merci originarie della Svezia, importate in Italia dopo il 1° dicembre 1945, sono abrogate le disposizioni contenute nel decreto Ministeriale 1° dicembre 1936.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 12 dicembre 1945

Il Ministro per il tesoro: CORBINO

Il Ministro per gli affari esteri: DE GASPERI

Il Ministro per l'industria e commercio: GRONCHI

Il Ministro per le finanze: SCOCCIMARRO

Il Ministro per la grazia e giustizia: TOGLIATTI

(183)

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1946.

Misura dei tassi sui depositi in conto corrente effettuati presso l'Istituto di emissione da aziende di credito.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto legge 23 novembre 1914, n. 128, convertito nella legge 30 aprile 1916, n. 528;

Visto il R. decreto 17 giugno 1928, n. 1377;

Visti i decreti Ministeriali 10 settembre 1932, 18 settembre 1933, 20 luglio 1940, 19 dicembre 1942, 25 luglio 1943, 27 febbraio e 5 settembre 1944 e 3 febbraio 1945;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

A decorrere dalla scadenza degli attuali vincoli, l'in-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

attraverso le mani della Banca d'Italia.

Art. 8.

All'atto dell'esportazione verso la Svezia di merci originarie dell'Italia, l'esportatore è tenuto a presentare alla competente dogana, insieme alla dichiarazione di cui all'art. 16 della legge 25 settembre 1940, n. 1424, apposita denuncia.

Tale denuncia, firmata dall'esportatore o da un suo legale rappresentante, sarà redatta in quattro esemplari su apposito modulo e dovrà contenere:

1) il nome, il cognome e la residenza dell'esportatore, ovvero, se questo è una persona giuridica, la denominazione e la sede;

2) la causale dell'esportazione;

3) la qualità, la quantità, il Paese di destinazione delle cose da esportare;

4) quando trattisi di vendite a fermo, il prezzo delle cose da esportare espresso in corone svedesi, e la scadenza del pagamento stesso;

5) il nome, il cognome e la residenza dell'acquirente estero, ovvero, se questo è una persona giuridica, la denominazione e la sede.

Quando trattisi di spedizioni in conto deposito o per la vendita in commissione, l'indicazione dell'importo del prezzo sarà sostituita da quella del netto ricavo presumibile della merce oggetto della spedizione e della prevedibile scadenza del credito che ne deriva.

Alla denuncia dovrà essere unita copia della fattura sottoscritta dal venditore, e, nel caso di spedizione in conto deposito o per la vendita in commissione, un esemplare della fattura pro forma.

Uno degli esemplari della denuncia sarà trattenuto dalla dogana, un altro munito del visto della dogana sarà restituito al denunciante. Gli altri due, sempre muniti dello stesso visto, saranno, a cura della dogana, rimessi, tramite il Ministero del tesoro, rispettivamente all'Istituto nazionale per il commercio estero ed all'Ufficio italiano dei cambi.

Art. 9.

Qualsiasi anticipo per acquisto di merci di origine della Svezia, destinate ad essere importate in Italia, dovrà essere regolato mediante versamento in lire alla Banca d'Italia nella sua qualità di cassiere dell'Ufficio italiano dei cambi.

Per essere ammessi al versamento, detti anticipi devono riferirsi ad una licenza di importazione già rilasciata dalle autorità competenti, essere previsti dal contratto di acquisto della merce e corrispondere agli usi commerciali.

All'atto della domanda di versamento dovranno essere esibiti i documenti necessari a comprovare la regolarità dell'operazione.

L'Ufficio italiano dei cambi è autorizzato a mettersi in accordo con il Clearinginstitutet di Stoccolma sulle modalità tecniche necessarie ad assicurare il regolare funzionamento dell'accordo stipulato tra i Governi italiano e svedese il 24 novembre 1945.

Art. 13.

Per le merci originarie della Svezia, importate in Italia dopo il 1° dicembre 1945, sono abrogate le disposizioni contenute nel decreto Ministeriale 1° dicembre 1936.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 12 dicembre 1945

Il Ministro per il tesoro: CORBINO

Il Ministro per gli affari esteri: DE GASPERI

Il Ministro per l'industria e commercio: GRONCHI

Il Ministro per le finanze: SCOCCIMARRO

Il Ministro per la grazia e giustizia: TOGLIATTI

(183)

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1946.

Misura dei tassi sui depositi in conto corrente effettuati presso l'Istituto di emissione da aziende di credito.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto legge 23 novembre 1914, n. 1281, convertito nella legge 30 aprile 1916, n. 528;

Visto il R. decreto 17 giugno 1928, n. 1377;

Visti i decreti Ministeriali 10 settembre 1932, 18 settembre 1933, 20 luglio 1940, 19 dicembre 1942, 25 luglio 1943, 27 febbraio e 5 settembre 1944 e 3 febbraio 1945;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

A decorrere dalla scadenza degli attuali vincoli, l'interesse nella misura massima del 4 e del 4,50%, stabilito con il decreto Ministeriale 3 febbraio 1945, per i depositi in conto corrente effettuati presso l'Istituto di emissione da aziende di credito con vincolo fino a quattro e sei mesi, è ridotto rispettivamente al 3,50 e al 4%.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(182)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1946.

Tassi d'interesse da corrispondere sui conti correnti fra il Tesoro e istituti vari.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale n. 510 del 10 agosto 1945, concernente la istituzione presso il Tesoro dello Stato di conti correnti fruttiferi e infruttiferi;

Visto l'art. 2 del citato decreto legislativo Luogotenenziale che autorizza il Ministero del tesoro a stabilire con propri decreti la misura dei saggi e le relative variazioni ed ogni altra modalità relativa al funzionamento dei conti correnti predetti;

Visto il decreto Ministeriale 21 settembre 1945, numero 139152;

Determina:

A modifica dell'art. 1 del decreto Ministeriale 21 settembre 1945, la tabella dei tassi d'interesse da corrispondere sui conti correnti fruttiferi fra istituti vari e il Tesoro, salve le eccezioni stabilite da leggi o convenzioni speciali, è la seguente, con decorrenza 1° febbraio 1946:

c/c liberi per qualunque giacenza, 3%;

c/c vincolati a 6 mesi per giacenze fino a 1.500 milioni, 4%;

c/c vincolati a 6 mesi per giacenze superiori a 1.500 milioni, 4.25%.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 gennaio 1946

(181) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Fissazione della quota di addizionale per il « Fondo per l'adeguamento ai prezzi internazionali ».

IL MINISTRO
PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
ED
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 2, concernente la determinazione della misura della quota addizionale prevista dagli articoli 1 e 3 dello stesso decreto, per il « Fondo per l'adeguamento ai prezzi internazionali »;

Decreta:

La quota addizionale prevista dagli articoli 1 e 3

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Modalità di applicazione delle disposizioni sul « Fondo per l'adeguamento ai prezzi internazionali ».

IL MINISTRO
PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 6 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 2, concernente le modalità di applicazione delle disposizioni sul « Fondo per l'adeguamento ai prezzi internazionali »;

Decreta:

Art. 1.

La quota addizionale prevista all'art. 1 ed all'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 2, è versata all'Ufficio italiano dei cambi e corrisposta dall'Ufficio stesso, insieme al controvalore in lire al cambio ufficiale, sulle operazioni di vendita e di acquisto di valute estere, nonchè sulle operazioni di pagamento e di incasso previste da accordi di pagamento, eseguite dall'Ufficio italiano dei cambi medesimo o, per suo conto, dalla Banca d'Italia e dalle banche autorizzate a fungere da agenzie di quest'ultima, in relazione ad importazioni di merci estere e ad esportazioni di merci nazionali.

Art. 2.

La quota addizionale sulle operazioni di vendita e di acquisto di valute estere si applica nella misura vigente il giorno in cui le operazioni medesime vengono perfezionate tra l'Ufficio italiano dei cambi e l'importatore e l'esportatore italiano.

Per le operazioni di pagamento in favore di esportatori italiani, da eseguirsi in conformità di accordi di pagamento, la quota addizionale si applica nella misura vigente il giorno in cui l'Ufficio italiano dei cambi dispone il pagamento stesso.

Per le operazioni di incasso, da eseguirsi in conformità di accordi di pagamento, la quota addizionale si applica provvisoriamente nella misura vigente il giorno del versamento da parte dell'importatore italiano, salvo conguaglio con la quota addizionale in vigore il giorno in cui l'operazione di trasferimento è perfezionata nei confronti dell'esportatore estero.

Art. 3.

L'importatore è tenuto a corrispondere la quota addizionale prevista all'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 2, sull'intero ammontare in divisa estera occorrentegli per effettuare l'importazione della merce.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795621

Determina:

A modifica dell'art. 1 del decreto Ministeriale 21 settembre 1945, la tabella dei tassi d'interesse da corrispondere sui conti correnti fruttiferi fra istituti vari e il Tesoro, salve le eccezioni stabilite da leggi o convenzioni speciali, è la seguente, con decorrenza 1° febbraio 1946:

c/c liberi per qualunque giacenza, 3%;

c/c vincolati a 6 mesi per giacenze fino a 1.500 milioni, 4%;

c/c vincolati a 6 mesi per giacenze superiori a 1.500 milioni, 4,25%.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 gennaio 1946

(181) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Fissazione della quota di addizionale per il « Fondo per l'adeguamento ai prezzi internazionali ».

IL MINISTRO
PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
ED
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 2, concernente la determinazione della misura della quota addizionale prevista dagli articoli 1 e 3 dello stesso decreto, per il « Fondo per l'adeguamento ai prezzi internazionali »;

Decreta:

La quota addizionale prevista dagli articoli 1 e 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 2, per il « Fondo per l'adeguamento ai prezzi internazionali », è stabilita nella misura del centoventicinque per cento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1946

Il Ministro per il commercio con l'estero: LA MALFA

Il Ministro per il tesoro: CORBINO

Il Ministro per l'industria e commercio: GRONCHI

(172)

del decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 2, è versata all'Ufficio italiano dei cambi e corrisposta dall'Ufficio stesso, insieme al controvalore in lire al cambio ufficiale, sulle operazioni di vendita e di acquisto di valute estere, nonchè sulle operazioni di pagamento e di incasso previste da accordi di pagamento, eseguite dall'Ufficio italiano dei cambi medesimo o, per suo conto, dalla Banca d'Italia e dalle banche autorizzate a fungere da agenzie di quest'ultima, in relazione ad importazioni di merci estere e ad esportazioni di merci nazionali.

Art. 2.

La quota addizionale sulle operazioni di vendita e di acquisto di valute estere si applica nella misura vigente il giorno in cui le operazioni medesime vengono perfezionate tra l'Ufficio italiano dei cambi e l'importatore e l'esportatore italiano.

Per le operazioni di pagamento in favore di esportatori italiani, da eseguirsi in conformità di accordi di pagamento, la quota addizionale si applica nella misura vigente il giorno in cui l'Ufficio italiano dei cambi dispone il pagamento stesso.

Per le operazioni di incasso, da eseguirsi in conformità di accordi di pagamento, la quota addizionale si applica provvisoriamente nella misura vigente il giorno del versamento da parte dell'importatore italiano, salvo conguaglio con la quota addizionale in vigore il giorno in cui l'operazione di trasferimento è perfezionata nei confronti dell'esportatore estero.

Art. 3.

L'importatore è tenuto a corrispondere la quota addizionale prevista all'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 2, sull'intero ammontare in divisa estera occorrentegli per effettuare l'importazione della merce.

L'esportatore riceverà la quota addizionale prevista all'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 2, sull'intero ammontare della divisa ricevuta dall'esportazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1946

Il Ministro per il commercio con l'estero
LA MALFA

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

(173)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Diffida per smarrimento di quietanza

Il Ministero degli affari esteri rende noto che la quietanza n. 13 in data 3 novembre 1943, rilasciata dalla Tesoreria centrale di Brescia del sedicente governo repubblicano al sedicente Ministero degli esteri di Salò, relativa al deposito di cinque colli contenenti valori diversi, già in deposito presso la Cassa centrale del Ministero degli esteri in Roma, è andata smarrita.

Si diffidano gli eventuali detentori della quietanza predetta a volerla consegnare al Ministero degli affari esteri, in mancanza di che i colli in questione verranno egualmente restituiti al Ministero degli affari esteri dalla Tesoreria centrale del Ministero del tesoro, senza obbligo di presentare la predetta quietanza, la quale rimarrà di nessun valore.

(215)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Revoca del trasferimento del prof. Luigi Rolla della Regia università di Genova

Ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, è stata disposta la revoca del trasferimento effettuato nei confronti del sottonotato professore nella Facoltà e per la cattedra a fianco indicata:

Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali:

Prof. Luigi Rolla, chimica generale ed inorganica, Regia università di Genova.

La Facoltà interessata, giusta il disposto del citato art. 17 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, deve, entro tre mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuta revoca, formulare le sue proposte per la conferma del titolare, o per il trasferimento alla cattedra medesima di altri eventuali aspiranti, i quali possono presentare direttamente al preside della Facoltà la relativa domanda entro un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(216)

Cattedre universitarie cui le competenti Facoltà intendono provvedere con trasferimento di titolari da altri Atenei

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso le università appresso indicate, sono vacanti le cattedre per ciascuna segnate, cui le competenti Facoltà intendono provvedere mediante trasferimento di titolari da altri Atenei:

REGIA UNIVERSITÀ DI MILANO

Facoltà di scienze:

Chimica fisica.

REGIA UNIVERSITÀ DI PAVIA

Facoltà di giurisprudenza:

MINISTERO DEL TESORO

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Antonimina (Reggio Calabria) in liquidazione coatta.

Nella riunione tenutasi il giorno 12 dicembre 1945 dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Antonimina (Reggio Calabria), l'avv. Arturo Giurico è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni.

(201)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA

42ª Estrazione di cartelle speciali 3,75 % di Credito comunale e provinciale

Il giorno 16 febbraio 1946, alle ore 9, in una sala aperta al pubblico a pianterreno del palazzo in via Goito n. 4, ove ha sede la Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza, avrà luogo la 42ª estrazione di cartelle speciali 3,75 % di Credito comunale e provinciale.

Saranno sorteggiati n. 3123 titoli pari a n. 6353 cartelle per il complessivo capitale nominale di L. 3.196.500, come dal seguente prospetto:

titoli unitari	n. 2548	pel cap.	nom.	di L.	1.274.000
» quintupli	» 529	»	»	»	»	1.322.500
» ventupli	» 32	»	»	»	»	320.000
» quarantupli	» 14	»	»	»	»	280.000
Totale	n. 3123				L.	3.196.500

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati in un supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 gennaio 1946

Il direttore generale: PALESTRINI

(207)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 22 gennaio 1946 - N. 18

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,284	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,900	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8406	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	101,975
Id. 3,50 % 1902	94,65
Id. 3 % lordo	89 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 2013

...canza di che i colli in questione verranno egualmente restituiti al Ministero degli affari esteri dalla Tesoreria centrale del Ministero del tesoro, senza obbligo di presentare la predetta quietanza, la quale rimarrà di nessun valore.

(215)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Revoca del trasferimento del prof. Luigi Rolla della Regia università di Genova

Ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, è stata disposta la revoca del trasferimento effettuato nei confronti del sottonotato professore nella Facoltà e per la cattedra a fianco indicata:

Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali:

Prof. Luigi Rolla, chimica generale ed inorganica, Regia università di Genova.

La Facoltà interessata, giusta il disposto del citato art. 17 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, deve, entro tre mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuta revoca, formulare le sue proposte per la conferma del titolare, o per il trasferimento alla cattedra medesima di altri eventuali aspiranti, i quali possono presentare direttamente al preside della Facoltà la relativa domanda entro un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(216)

Cattedre universitarie cui le competenti Facoltà intendono provvedere con trasferimento di titolari da altri Atenei

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso le università appresso indicate, sono vacanti le cattedre per ciascuna segnate, cui le competenti Facoltà intendono provvedere mediante trasferimento di titolari da altri Atenei:

REGIA UNIVERSITÀ DI MILANO

Facoltà di scienze:
Chimica fisica.

REGIA UNIVERSITÀ DI PAVIA

Facoltà di giurisprudenza:
Istituzioni di diritto privato.

REGIA UNIVERSITÀ DI PISA

Facoltà d'ingegneria:
Macchine.

REGIA UNIVERSITÀ DI SASSARI

Facoltà di medicina e chirurgia:
Clinica chirurgica generale e terapia chirurgica.

Gli aspiranti al trasferimento dovranno far pervenire le proprie domande direttamente ai presidi delle Facoltà predette, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(211)

42ª Estrazione di cartelle speciali 3,75 % di Credito comunale e provinciale

Il giorno 16 febbraio 1946, alle ore 9, in una sala aperta al pubblico a pianterreno del palazzo in via Goito n. 4, ove ha sede la Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza, avrà luogo la 42ª estrazione di cartelle speciali 3,75 % di Credito comunale e provinciale.

Saranno sorteggiati n. 3123 titoli pari a n. 6393 cartelle per il complessivo capitale nominale di L. 3.196.500, come dal seguente prospetto:

titoli unitari	n. 2548	pel cap. nom.	di L.	1.274.000
» quintupli	» 529	» » »	» »	1.322.500
» ventupli	» 32	» » »	» »	320.000
» quarantupli	» 14	» » »	» »	280.000
Totale	n. 3123		L.	3.196.500

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati in un supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 gennaio 1946

Il direttore generale: PALLESTRINI

(207)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 22 gennaio 1946 - N. 18

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8406	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	101,975
Id. 3,50 % 1902	94,65
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	98,275
Redimibile 3,50 % 1934	87,525
Id. 5 % 1936	97,925
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	100,025
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,975
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	100,025
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,975
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,05
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,175
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,05
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,10

2014

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

DISPOSIZIONI E COMUNICATI DEL GOVERNO MILITARE ALLEATO

Dato che alla data del 31 dicembre 1945 è stato posto termine al Governo Militare Alleato in Italia con eccezione della Venezia Giulia e della provincia di Udine;

Ora, pertanto, Io ELLERY WHEELER STONE, Contrammiraglio nella Riserva della Marina degli Stati Uniti, Ufficiale Capo degli Affari Civili, in nome e per conto del Comandante Supremo Alleato e Governatore Militare, con la presente ordino quanto segue:

1. I decreti elencati nella tabella annessa, precedentemente esclusi dall'esecutorietà nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato o in alcune parti di esso ivi compresa la provincia di Udine, entrano in vigore ed hanno piena forza ed effetto di legge nella provincia di Udine a partire dal 1° gennaio 1946.

2. Tutti i decreti pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 1° dicembre 1945, n. 144 e nei numeri successivi, entrano in vigore, salvo nuove disposizioni, alla stessa data in cui gli stessi entrano in vigore nei territori amministrati dal Governo Italiano senza che il Governo Militare Alleato debba emanare una apposita ordinanza in tale senso.

Tuttavia, il Commissario Provinciale della provincia di Udine può con ordinanza provinciale sospendere o modificare nella detta Provincia, totalmente o parzialmente, le disposizioni contenute in qualsiasi decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* che riguardino la provincia di Udine.

In data 19 gennaio 1946

ELLERY WHEELER STONE
CONTRAMMIRAGLIO
Riserva della Marina degli Stati Uniti,
Ufficiale Capo Affari Civili

TABELLA

R. decreto-legge 14 gennaio 1944, n. 13;
R. decreto-legge 5 maggio 1944, n. 133;
R. decreto 2 giugno 1944, n. 156;
Decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 211;
Decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 212;
Decreto legislativo Luogotenenziale 10 agosto 1944, n. 224;
Decreto presidenziale 22 settembre 1944 (Nomina del commissario per il « Giornale d'Italia » - *G. U.* n. 63 del 3 ottobre 1944);
Decreto presidenziale 22 settembre 1944 (Nomina del commissario per « Il Messaggero » - *G. U.* n. 63 del 3 ottobre 1944;
Decreto presidenziale 22 settembre 1944 (Nomina del commissario per « Il Banco editoriale degli agricoltori » - *G. U.* n. 63 del 3 ottobre 1944);
Decreto Ministeriale 5 marzo 1945 (*G. U.* n. 29 dell'8 marzo 1945);
Decreto Ministeriale 7 ottobre 1945 (*G. U.* n. 34 del 20 marzo 1945);
Decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 36;
Decreto Ministeriale 10 ottobre 1944 (*G. U.* n. 40 del 3 aprile 1945);
Decreto Ministeriale 15 febbraio 1945 (*G. U.* n. 40 del 3 aprile 1945);
Decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 13;
R. decreto-legge 7 dicembre 1943, n. 23 B;
R. decreto 13 gennaio 1945, n. 12;
R. decreto-legge 23 marzo 1944, n. 103;
R. decreto 23 marzo 1944, n. 121;
R. decreto 5 aprile 1944, n. 122;
R. decreto 2 giugno 1944, n. 156;
Decreto legislativo Luogotenenziale 20 luglio 1944, n. 276;
Decreto Ministeriale 28 settembre 1944 (*G. U.* n. 79 del 9 novembre 1944);
Decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 303;
Decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 351;
Decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 360;
Decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 386;
Decreto legislativo Luogotenenziale 4 dicembre 1944, n. 406;
Decreto legislativo Luogotenenziale 5 novembre 1944, n. 424;
Decreto legislativo Luogotenenziale 22 novembre 1944, n. 434;
Decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1945, n. 28;
Bando 8 ottobre 1943, n. 3;
Bando 4 novembre 1943, n. 10;
Bando 4 novembre 1943, n. 11;
Bando 1° novembre 1943, n. 12;
R. decreto-legge 2 dicembre 1943, n. 12 B;
R. decreto-legge 2 dicembre 1943, n. 14 B;
R. decreto-legge 13 dicembre 1943, n. 24 B;
R. decreto-legge 3 gennaio 1944, n. 6;
R. decreto-legge 13 gennaio 1944, n. 11;
R. decreto-legge 2 gennaio 1944, n. 18;
R. decreto-legge 24 gennaio 1944, n. 19;
R. decreto-legge 31 gennaio 1944, n. 34;
R. decreto-legge 29 gennaio 1944, n. 43;
R. decreto-legge 2 marzo 1944, n. 74;
R. decreto-legge 2 marzo 1944, n. 80;
R. decreto-legge 10 marzo 1944, n. 84;
R. decreto-legge 27 gennaio 1944, n. 102;
R. decreto-legge 27 gennaio 1944, n. 108;
R. decreto 13 aprile 1944, n. 129;
Decreto legislativo Luogotenenziale 3 luglio 1944, n. 152;
R. decreto-legge 4 giugno 1944, n. 158;
Decreto legislativo Luogotenenziale 10 agosto 1944, n. 187;
Decreto legislativo Luogotenenziale 3 agosto 1944, n. 230;
Decreto legislativo Luogotenenziale 3 agosto 1944, n. 231;
Decreto legislativo Luogotenenziale 8 settembre 1944, n. 232;
Decreto legislativo Luogotenenziale 8 settembre 1944, n. 234;
Decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 240;
Decreto legislativo Luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 258;
Decreto legislativo Luogotenenziale 3 agosto 1944, n. 253;
Decreto legislativo Luogotenenziale 3 agosto 1944, n. 254;
Decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 273;
Decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 296;
Decreto legislativo Luogotenenziale 26 ottobre 1944, n. 312;
Decreto legislativo Luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 269;
Decreto legislativo Luogotenenziale 17 novembre 1944, n. 335;
Decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 336;
Decreto legislativo Luogotenenziale 20 settembre 1944, n. 317;
Decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1944, n. [illegible]

2015
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 934021

...dare, con la presente ordino quanto segue:

1. I decreti elencati nella tabella annessa, precedentemente esclusi dall'esecutorietà nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato o in alcune parti di esso ivi compresa la provincia di Udine, entrano in vigore ed hanno piena forza ed effetto di legge nella provincia di Udine a partire dal 1° gennaio 1946.

2. Tutti i decreti pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 1° dicembre 1945, n. 144 e nei numeri successivi, entrano in vigore, salvo nuove disposizioni, alla stessa data in cui gli stessi entrano in vigore nei territori amministrati dal Governo Italiano senza che il Governo Militare Alleato debba emanare una apposita ordinanza in tale senso.

Tuttavia, il Commissario Provinciale della provincia di Udine può con ordinanza provinciale sospendere o modificare nella detta Provincia, totalmente o parzialmente, le disposizioni contenute in qualsiasi decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* che riguardino la provincia di Udine.

In data 19 gennaio 1946

ELLERY WHEELER STONE
CONTRAMMIRAGLIO
Riserva della Marina degli Stati Uniti,
Ufficiale Capo Affari Civili

TABELLA

R. decreto-legge 14 gennaio 1944, n. 13;
R. decreto-legge 5 maggio 1944, n. 133;
R. decreto 2 giugno 1944, n. 156;
Decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 211;
Decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 212;
Decreto legislativo Luogotenenziale 10 agosto 1944, n. 224;
Decreto presidenziale 22 settembre 1944 (Nomina del commissario per il « Giornale d'Italia » - *G. U.* n. 63 del 3 ottobre 1944);
Decreto presidenziale 22 settembre 1944 (Nomina del commissario per « Il Messaggero » - *G. U.* n. 63 del 3 ottobre 1944);
Decreto presidenziale 22 settembre 1944 (Nomina del commissario per « Il Ramo editoriale degli agricoltori » *G. U.* n. 63 del 3 ottobre 1944);
Decreto presidenziale 22 settembre 1944 (Nomina del commissario per « l'Agenzia Stefani » - *G. U.* n. 63 del 3 ottobre 1944);
Decreto Ministeriale 5 ottobre 1944 (Nomina del commissario straordinario « dell'Istituto italiano di credito fondiario » - *G. U.* n. 66 del 10 ottobre 1944);
Decreto Ministeriale 8 ottobre 1944 (*G. U.* n. 68 del 14 ottobre 1944);
Decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 279;
Decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 311;
Decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1944, n. 319;
Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1944 (*G. U.* n. 89 del 2 dicembre 1944);
Decreto Luogotenenziale 9 novembre 1944 (*G. U.* n. 91 del 7 dicembre 1944);
Decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1944, n. 393;
Decreto legislativo Luogotenenziale 30 luglio 1944, n. 276;
Decreto Ministeriale 28 settembre 1944 (*G. U.* n. 79 del 9 novembre 1944);
Decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 363;
Decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 251;
Decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 360;
Decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 386;
Decreto legislativo Luogotenenziale 4 dicembre 1944, n. 469;
Decreto legislativo Luogotenenziale 5 novembre 1944, n. 423;
Decreto legislativo Luogotenenziale 22 novembre 1944, n. 431;
Decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1945, n. 28;
Bando 8 ottobre 1943, n. 3;
Bando 4 novembre 1943, n. 10;
Bando 4 novembre 1943, n. 11;
Bando 1° novembre 1943, n. 12;
R. decreto-legge 2 dicembre 1944, n. 12-B;
R. decreto-legge 2 dicembre 1944, n. 14-B;
R. decreto-legge 13 dicembre 1944, n. 24-B;
R. decreto-legge 3 gennaio 1944, n. 6;
R. decreto-legge 13 gennaio 1944, n. 11;
R. decreto-legge 2 gennaio 1944, n. 18;
R. decreto-legge 24 gennaio 1944, n. 19;
R. decreto-legge 31 gennaio 1944, n. 31;
R. decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 43;
R. decreto-legge 2 marzo 1944, n. 74;
R. decreto-legge 2 marzo 1944, n. 80;
R. decreto-legge 10 marzo 1944, n. 84;
R. decreto-legge 27 gennaio 1944, n. 102;
R. decreto-legge 27 gennaio 1944, n. 105;
R. decreto 13 aprile 1944, n. 129;
Decreto legislativo Luogotenenziale 3 luglio 1944, n. 152;
R. decreto-legge 4 giugno 1944, n. 158;
Decreto legislativo Luogotenenziale 10 agosto 1944, n. 187;
Decreto legislativo Luogotenenziale 3 agosto 1944, n. 230;
Decreto legislativo Luogotenenziale 3 agosto 1944, n. 231;
Decreto legislativo Luogotenenziale 8 settembre 1944, n. 233;
Decreto legislativo Luogotenenziale 8 settembre 1944, n. 234;
Decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 240;
Decreto legislativo Luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 238;
Decreto legislativo Luogotenenziale 3 agosto 1944, n. 253;
Decreto legislativo Luogotenenziale 3 agosto 1944, n. 254;
Decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 277;
Decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 295;
Decreto legislativo Luogotenenziale 26 ottobre 1944, n. 312;
Decreto legislativo Luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 329;
Decreto legislativo Luogotenenziale 17 novembre 1944, n. 335;
Decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 336;
Decreto legislativo Luogotenenziale 29 settembre 1944, n. 377;
Decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1944, n. 380;
Decreto legislativo Luogotenenziale 22 dicembre 1944, n. 486;
Decreto legislativo Luogotenenziale 5 gennaio 1945, n. 18;
Decreto legislativo Luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 20;
Decreto legislativo Luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 21;
Decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 35;
Decreto legislativo Luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 39;
Decreto legislativo Luogotenenziale 4° febbraio 1945, n. 52;
Decreto legislativo Luogotenenziale 12 marzo 1945, n. 56;
Decreto legislativo Luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 57;
Decreto legislativo Luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 60;
Decreto legislativo Luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 87;
Decreto legislativo Luogotenenziale 10 marzo 1945, n. 91;
Decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 105;
Decreto del Capo del Governo 30 dicembre 1943 (*G. U.* n. 21 del 22 aprile 1944);
Decreto Ministeriale 2 maggio 1944 (*G. U.* n. 21 del 3 maggio 1944);

2016
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789581

Decreto Ministeriale 19 aprile 1944 (*G. U.* n. 26 del 10 maggio 1944);
Decreto Ministeriale 25 maggio 1944 (Determinazione dei salari agli effetti dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - *G. U.* n. 33 del 3 giugno 1944);
Decreto Ministeriale 28 marzo 1944 (*G. U.* n. 38 del 5 luglio 1944);
Decreto Ministeriale 28 giugno 1944 (*G. U.* n. 38 del 5 luglio 1944);
Decreto Ministeriale 26 luglio 1944 (*G. U.* n. 40 del 27 luglio 1944);
Decreto Ministeriale 31 maggio 1944 (*G. U.* n. 44 dell'8 agosto 1944);
Decreto Ministeriale 19 settembre 1944 (*G. U.* n. 59 del 23 settembre 1944);
Decreto Ministeriale 14 novembre 1944 (*G. U.* n. 82 del 16 novembre 1944);
Decreto Ministeriale 1° dicembre 1944 (*G. U.* n. 6 del 13 gennaio 1945).
Decreto Ministeriale 1° gennaio 1945 (*G. U.* n. 7 del 16 gennaio 1945).
Decreto Ministeriale 22 gennaio 1945 (*G. U.* n. 13 del 30 gennaio 1945);
Decreto Ministeriale 13 febbraio 1945 (*G. U.* n. 21 del 17 febbraio 1945);
Decreto Ministeriale 30 marzo 1945 (*G. U.* n. 41 del 5 aprile 1945);
Decreto legislativo Luogotenenziale 22 aprile 1945, n. 148;
Decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 149;
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 aprile 1945 (*G. U.* n. 53 del 2 maggio 1945);
Decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 158 (alle condizioni di cui al terzo comma della ordinanza del G.M.A. pubblicata nella *G. U.* n. 62 del 24 maggio 1945);
Decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 167;
Decreto Luogotenenziale 22 marzo 1945, n. 169;
Decreto legislativo Luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 198;
Decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 202;
Decreto legislativo Luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 211;
Decreto legislativo Luogotenenziale 22 marzo 1945, n. 226;
Decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 228;
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 maggio 1945 (Nomina del commissario della Società mutua assicurazione enti cooperativi, con sede in Milano - *G. U.* n. 76 del 26 giugno 1945);
Decreto Ministeriale 19 maggio 1945 (Misura dei salari medi o convenzionali giornalieri da corrispondersi agli addetti ai lavori di trebbiatura per la campagna 1945 - *G. U.* n. 64 del 28 maggio 1945).
Decreto legislativo Luogotenenziale 15 marzo 1945, n. 213;
Decreto legislativo Luogotenenziale 22 marzo 1945, n. 244;
Decreto legislativo Luogotenenziale 14 aprile 1945, n. 259;
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 1945 (Indennità di carica ai vice commissari dell'Alto Commissariato dell'alimentazione - *G. U.* n. 68 del 7 giugno 1945).
Decreto Ministeriale 4 giugno 1945 (Prezzi dei cereali del raccolto 1945 da conferire ai «Granai del Popolo» - *G. U.* n. 68 del 7 giugno 1945);
Decreto Ministeriale 8 giugno 1945 (Norme relative al contingentamento dei semi secchi di leguminose del raccolto 1945 - *G. U.* n. 72 del 16 giugno 1945);
Decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 286;
Decreto Ministeriale 7 giugno 1945 (Blocco dei fertilizzanti antierittogamici e antiparassitari - *G. U.* n. 74 del 21 giugno 1945.
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 1945 (Nomina del commissario per la temporanea gestione della Società editrice del quotidiano «Gazzetta dell'Emilia» di Modena - *G. U.* n. 77 del 28 giugno 1945);
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 1945 (Nomina del commissario per la temporanea gestione della Società editrice del quotidiano «Il Popolo di Friuli» di Udine - *G. U.* n. 77 del 28 giugno 1945);
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 1945 (Nomina del commissario per la temporanea gestione della S.A.G.A. Società editrice del quotidiano «Il Veneto» di Padova - *G. U.* n. 77 del 28 giugno 1945);
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 1945 (Nomina del commissario per la temporanea gestione della Società editrice del quotidiano «L'Arena» di Verona - *G. U.* n. 77 del 28 giugno 1945);
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 1945 (Nomina del commissario per la temporanea gestione della Società editrice del quotidiano «La Provincia» di Como - *G. U.* n. 77 del 28 giugno 1945);
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 1945 (Nomina del commissario per la temporanea gestione della Società editrice del quotidiano «Vedetta fascista» di Vicenza - *G. U.* n. 77 del 28 giugno 1945);
Bando del Capo di Stato Maggiore Generale 24 giugno 1945, n. 49.
Decreto legislativo Luogotenenziale 4 giugno 1945, n. 332;
Decreto Ministeriale 15 giugno 1945 (*G. U.* n. 88 del 21 luglio 1945);
Decreto Ministeriale 1° agosto 1945 (Misura dei prezzi per i semi secchi di leguminose del raccolto 1945, conferiti ai Granai del Popolo» - *G. U.* n. 93 del 4 agosto 1945);
Decreto Ministeriale 8 settembre 1945 (Modificazione al decreto Ministeriale 8 giugno 1945 sul contingentamento dei semi secchi di leguminose del raccolto 1945 - *G. U.* n. 112 del 18 settembre 1945).
Articoli 14, 15, 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 625;
Decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545 (alle condizioni di cui al secondo comma della ordinanza del Governo Militare Alleato pubblicata nella *G. U.* n. 127 del 23 ottobre 1945);
Decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 546 (alle condizioni di cui al secondo comma della ordinanza del Governo Militare Alleato pubblicata nella *G. U.* n. 127 del 23 ottobre 1945);
Riassunto del provvedimento prezzi n. 26 del 17 settembre 1945 riguardante i prezzi degli oli (*G. U.* n. 115 del 23 settembre 1945);
Riassunto del provvedimento prezzi n. 28 del 5 ottobre 1945, riguardante i prezzi degli zolfi grezzi e lavorati, del vetro prodotto a Vietri sul Mare e di fertilizzanti azotati (*G. U.* n. 125 del 18 ottobre 1945).
Decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1945, n. 641;
Decreto Ministeriale 19 ottobre 1945 (*G. U.* n. 127 del 23 ottobre 1945);
Decreto Luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 603;
Decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 702 (alle condizioni di cui al secondo comma della ordinanza del Governo Militare Alleato pubblicata nella *G. U.* n. 147 del 7 dicembre 1945);
Riassunto del provvedimento prezzi n. 29 del 3 novembre 1945, riguardante i prezzi dei pneumatici per biciclette e per furgoncini (*G. U.* n. 142 del 27 novembre 1945);
Riassunto del provvedimento prezzi n. 31 del 7 novembre 1945, riguardante il prezzo della pirite e il prezzo del per

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Decreto Ministeriale 13 febbraio 1945 (*G. U.* n. 21 del 17 febbraio 1945);
Decreto Ministeriale 30 marzo 1945 (*G. U.* n. 41 del 5 aprile 1945);
Decreto legislativo Luogotenenziale 22 aprile 1945, n. 138;
Decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 149;
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 aprile 1945 (*G. U.* n. 53 del 2 maggio 1945);
Decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 158 (alle condizioni di cui al terzo comma della ordinanza del G.M.A. pubblicata nella *G. U.* n. 62 del 24 maggio 1945);
Decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 167;
Decreto Luogotenenziale 22 marzo 1945, n. 169;
Decreto legislativo Luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 198;
Decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 202;
Decreto legislativo Luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 211;
Decreto legislativo Luogotenenziale 22 marzo 1945, n. 226;
Decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 228;
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 maggio 1945 (Nomina del commissario della Società mutua assicurazione enti cooperativi, con sede in Milano - *G. U.* n. 76 del 26 giugno 1945);
Decreto Ministeriale 19 maggio 1945 (Misura dei salari medi o convenzionali giornalieri da corrispondersi agli addetti ai lavori di trebbiatura per la campagna 1945 - *G. U.* n. 64 del 28 maggio 1945);
Decreto legislativo Luogotenenziale 15 marzo 1945, n. 243;
Decreto legislativo Luogotenenziale 22 marzo 1945, n. 244;
Decreto legislativo Luogotenenziale 14 aprile 1945, n. 250;
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 1945 (Indennità di carica ai vice commissari dell'Alto Commissariato dell'alimentazione - *G. U.* n. 68 del 7 giugno 1945);
Decreto Ministeriale 1 giugno 1945 (Prezzi dei cereali del raccolto 1945 da conferire ai « Granai del Popolo » - *G. U.* n. 68 del 7 giugno 1945);
Decreto Ministeriale 8 giugno 1945 (Norme relative al contingentamento dei semi secchi di leguminose del raccolto 1945 - *G. U.* n. 72 del 16 giugno 1945);
Decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 286;
Decreto Ministeriale 7 giugno 1945 (Blocco dei fertilizzanti antierittogamici e antiparassitari - *G. U.* n. 74 del 21 giugno 1945;
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 1945 (Nomina del commissario per la temporanea gestione della Società anonima editrice Reggiana, editrice del quotidiano il « Solco fascista » di Reggio Emilia - *G. U.* n. 77 del 28 giugno 1945);
della Società editrice del quotidiano « Vedetta fascista » di Vicenza - *G. U.* n. 77 del 28 giugno 1945);
Bando del Capo di Stato Maggiore Generale 24 giugno 1945, n. 49;
Decreto legislativo Luogotenenziale 4 giugno 1945, n. 389;
Decreto Ministeriale 15 giugno 1945 (*G. U.* n. 88 del 24 luglio 1945);
Decreto Ministeriale 1° agosto 1945 (Misura dei prezzi per i semi secchi di leguminose del raccolto 1945, conferiti ai Granai del Popolo » - *G. U.* n. 93 del 4 agosto 1945);
Decreto Ministeriale 8 settembre 1945 (Modificazione al decreto Ministeriale 8 giugno 1945 sul contingentamento dei semi secchi di leguminose del raccolto 1945 - *G. U.* n. 112 del 18 settembre 1945),
Articoli 14, 15, 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 625;
Decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545 (alle condizioni di cui al secondo comma della ordinanza del Governo Militare Alleato pubblicata nella *G. U.* n. 127 del 23 ottobre 1945);
Decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 546 (alle condizioni di cui al secondo comma della ordinanza del Governo Militare Alleato pubblicata nella *G. U.* n. 127 del 23 ottobre 1945);
Riassunto del provvedimento prezzi n. 26 del 17 settembre 1945 riguardante i prezzi degli oli (*G. U.* n. 115 del 23 settembre 1945);
Riassunto del provvedimento prezzi n. 28 del 5 ottobre 1945, riguardante i prezzi degli zolfi grezzi e lavorati, del vetro prodotto a Vietri sul Mare e di fertilizzanti azotati (*G. U.* n. 125 del 18 ottobre 1945),
Decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1945, n. 6[illegible]
Decreto Ministeriale 19 ottobre 1945 (*G. U.* n. 127 del 23 ottobre 1945);
Decreto Luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 693;
Decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 702 (alle condizioni di cui al secondo comma della ordinanza del Governo Militare Alleato pubblicata nella *G. U.* n. 147 del 7 dicembre 1945);
Riassunto del provvedimento prezzi n. 29 del 3 novembre 1945, riguardante i prezzi dei pneumatici per biciclette e per furgoncini (*G. U.* n. 142 del 27 novembre 1945);
Riassunto del provvedimento prezzi n. 31 del 7 novembre 1945, riguardante il prezzo della pirite e il prezzo del perfosfato (*G. U.* n. 142 del 27 novembre 1945);
Decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 669;
Decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 721.

(178)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

2918

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 20

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Giovedì, 24 gennaio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 89-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento anno L. 600 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 21 dicembre 1945, n. 833.

Aumento delle tariffe degli esercenti in economia e commercio e dei ragionieri . . . . . Pag. 151

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° dicembre 1945, n. 834.

Nuovi canoni per il servizio delle radioaudizioni circolari. Pag. 154

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1945.

Riconoscimento del diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno . . . . . Pag. 157

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Convalida dei provvedimenti adottati dal commissario della Banca nazionale del lavoro, illegalmente nominato dal governo della repubblica sociale italiana . . Pag. 157

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Sostituzione di componente nella Commissione degli esami di procuratore presso la Corte d'appello di Palermo. Pag. 159

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.

Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Asti . . . . . Pag. 159

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia ad assumere un mutuo di L. 3.360.000 pel pareggio del bilancio 1944 . . . . . Pag. 160

Avviso di rettifica . . . . . Pag. 160

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa agricola, con sede in Mirano, e nomina del commissario della società stessa . . . . . Pag. 160

Ministero del tesoro:

Estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro di scadenza 15 aprile 1951 . . . Pag. 160

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 160

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 160

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Società cooperativa «Il Ricondizionatore» di Mirano, in liqui-

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 21 dicembre 1945, n. 833.

Aumento delle tariffe degli esercenti in economia e commercio e dei ragionieri . . . . . Pag. 154

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° dicembre 1945, n. 834.

Nuovi canoni per il servizio delle radioaudizioni circolari. Pag. 154

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1945.

Riconoscimento del diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno . . . . . Pag. 157

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Convalida dei provvedimenti adottati dal commissario della Banca nazionale del lavoro, illegalmente nominato dal governo della repubblica sociale italiana . . Pag. 157

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1945.

Determinazione del limite di emissione dei buoni del Tesoro quinquennali 5 % con scadenza 1° aprile 1950, e dei modelli, leggende e segni caratteristici dei buoni stessi al portatore . . . . . Pag. 158

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Apertura di una filiale in Baldichieri della Cassa di risparmio di Asti . . . . . Pag. 159

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Sostituzione di componente nella Commissione degli esami di procuratore presso la Corte d'appello di Palermo. Pag. 159

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.

Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Asti . . . . . Pag. 159

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia ad assumere un mutuo di L. 3.360.000 pel pareggio del bilancio 1944 . . . . . Pag. 160

Avviso di rettifica . . . . . Pag. 160

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa agricola, con sede in Mirano, e nomina del commissario della società stessa . . . . . Pag. 160

Ministero del tesoro:

Estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro di scadenza 15 aprile 1951 . . . Pag. 160

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 160

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 160

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Società cooperativa «Il Risorgimento» di Vizzini, in liquidazione coatta . . . . . Pag. 160

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 20 DEL 24 GENNAIO 1946:

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia dell'Aquila.

(2243)

7978

2020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 21 dicembre 1945, n. 833.

Aumento delle tariffe degli esercenti in economia e commercio e dei ragionieri.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visti i decreti del Capo del Governo 1° dicembre 1941, n. 1603 e 29 gennaio 1938, n. 137, che dispongono rispettivamente la pubblicazione delle tariffe degli esercenti in economia e commercio e dei ragionieri;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Le tariffe degli esercenti in economia e commercio e dei ragionieri, pubblicate rispettivamente con decreti del Capo del Governo 1° dicembre 1941, n. 1603 e 29 gennaio 1938, n. 137, sono aumentate del settanta per cento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 21 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *gennaio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 51. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° dicembre 1945, n. 834.

Nuovi canoni per il servizio delle radioaudizioni circolari.

UMBERTO DI SAVOIA

Visto il R. decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1203, convertito nella legge 28 marzo 1935, n. 857;
Visto il R. decreto-legge 9 maggio 1935, n. 744, convertito nella legge 23 dicembre 1935, n. 2259;
Visto il R. decreto-legge 9 settembre 1937, n. 2044, convertito nella legge 31 marzo 1938, n. 706;
Visto il R. decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, convertito nella legge 4 giugno 1938, n. 880;
Vista la legge 26 marzo 1942, n. 466;
Visto il R. decreto 27 febbraio 1936, n. 645;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 dicembre 1944, n. 458;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Sentito il Comitato interministeriale dei prezzi;
Sentito il parere della Consulta Nazionale;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni, d'intesa con i Ministri per le finanze e per l'industria e commercio;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il canone ordinario di abbonamento alle radioaudizioni per uso privato familiare è stabilito, in ragione di anno solare, nella misura di lire 420.

Il pagamento del canone può essere effettuato in unica soluzione ovvero in due rate corrispondenti ai semestri gennaio-giugno, luglio-dicembre, nel quale caso è dovuto nella misura di lire 215 per ogni rata, salvo il disposto del successivo art. 2.

Art. 2.

Per il primo pagamento da parte dei nuovi abbonati, l'utente che inizia l'abbonamento nel corso dell'anno, è obbligato al pagamento del canone in ragione di lire 35 mensili a decorrere dal mese in cui ha avuto inizio la detenzione dell'apparecchio e per quanti sono i mesi mancanti alla fine dell'anno o del semestre in corso, a seconda che l'utente intenda corrispondere il canone in unica soluzione ovvero in due rate semestrali, come dall'allegata tabella, vista dal Ministro Segretario di Stato per le poste e per le telecomunicazioni.

Art. 3.

Nella misura del canone di abbonamento ordinario stabilita nei precedenti articoli, sono comprese:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

anno 1915, n. 58;

Visti i decreti del Capo del Governo 1° dicembre 1941, n. 1669 e 29 gennaio 1938, n. 137, che dispongono rispettivamente la pubblicazione delle tariffe degli esercenti in economia e commercio e dei ragionieri;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Le tariffe degli esercenti in economia e commercio e dei ragionieri, pubblicate rispettivamente con decreti del Capo del Governo 1° dicembre 1941, n. 1669 e 29 gennaio 1938, n. 137, sono aumentate del settanta per cento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 21 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *gennaio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 5. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° dicembre 1945, n. 834.

Nuovi canoni per il servizio delle radioaudizioni circolari.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 23 ottobre 1925, n. 1917, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562;

Visto il R. decreto-legge 17 novembre 1927, n. 2207, convertito nella legge 17 maggio 1928, n. 1350;

Visto il R. decreto 3 agosto 1928, n. 2295;

Visto il R. decreto-legge 17 aprile 1931, n. 589, convertito nella legge 21 dicembre 1931, n. 1823;

Visto il R. decreto-legge 3 marzo 1932, n. 246, convertito nella legge 23 maggio 1932, n. 650;

Sentito il Comitato interministeriale dei prezzi;

Sentito il parere della Consulta Nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni, d'intesa con i Ministri per le finanze e per l'industria e commercio;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il canone ordinario di abbonamento alle radioaudizioni per uso privato familiare è stabilito, in ragione di anno solare, nella misura di lire 420.

Il pagamento del canone può essere effettuato in unica soluzione ovvero in due rate corrispondenti ai semestri gennaio-giugno, luglio-dicembre, nel qual caso è dovuto nella misura di lire 215 per ogni rata, salvo il disposto del successivo art. 2.

Art. 2.

Per il primo pagamento da parte dei nuovi abbonati, l'utente che inizia l'abbonamento nel corso dell'anno, è obbligato al pagamento del canone in ragione di lire 35 mensili a decorrere dal mese in cui ha avuto inizio la detenzione dell'apparecchio e per quanti sono i mesi mancanti alla fine dell'anno o del semestre in corso, a seconda che l'utente intenda corrispondere il canone in unica soluzione ovvero in due rate semestrali, come dall'allegata tabella, vista dal Ministro Segretario di Stato per le poste e per le telecomunicazioni.

Art. 3.

Nella misura del canone di abbonamento ordinario stabilita nei precedenti articoli, sono comprese:

1) la tassa di versamento in conto corrente postale;

2) la tassa di affrancatura per recapito a domicilio del libretto personale di iscrizione alle radioaudizioni;

3) l'imposta generale sull'entrata nella misura stabilita dal decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 348.

In sede di ripartizione delle somme riscosse a titolo di canone di abbonamento alle radioaudizioni, l'amministrazione finanziaria provvederà a versare in tesoreria, sull'apposito capitolo, l'imposta generale sull'entrata compresa nelle somme suddette.

2022
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Pertanto, dall'entrata in vigore del presente decreto, le tasse e l'imposta sopra menzionata non dovranno più essere separatamente corrisposte dallo utente.

Art. 4.

L'art. 20 del R. decreto-legge 21 febbraio 1938, numero 246, convertito nella legge 4 giugno 1938, n. 880, è sostituito dal seguente:

« Qualora il pagamento del canone annuo per uso privato familiare o della quota semestrale di esso sia eseguito oltre i termini stabiliti dall'art. 5 del presente decreto, ma prima dell'accertamento della violazione, in luogo dell'ammenda stabilita dall'articolo precedente è dovuta dall'abbonato una sopratassa pari ad un quinto dell'ammontare del canone o della quota di esso di cui è stato ritardato il pagamento.

« La detta sopratassa è ridotta ad un ventesimo del canone o della quota di esso, qualora il pagamento abbia luogo prima dell'accertamento della violazione, ma non oltre trenta giorni dalla scadenza dei termini sopra richiamati.

« Se il pagamento è effettuato oltre trenta giorni dalla scadenza dei termini sopra richiamati, ma prima dell'accertamento della violazione e non oltre sessanta giorni dalla scadenza stessa, la sopratassa è ridotta ad un decimo del canone ».

Art. 5.

Salva restando la disposizione dell'ultimo comma dell'art. 10 del R. decreto-legge 23 ottobre 1925, numero 1917, circa la corresponsione del canone di abbonamento ordinario da parte dei commercianti e dei rivenditori di apparecchi radioelettrici, la società concessionaria del servizio delle radiodiffusioni è autorizzata ad adeguare con effetto dall'entrata in vigore del presente decreto, i canoni per abbonamenti speciali previsti dall'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 dicembre 1944, n. 458, in misura proporzionale all'aumento disposto dal presente decreto per i canoni di abbonamento ordinario.

Art. 6.

Il contributo fisso di abbonamento dovuto dagli stabilimenti balneari, kursaal, locali di ritrovo e di trattenimento, circoli, clubs e associazioni, e dagli stabilimenti termali e idroterapici di cui all'art. 15 del R. decreto-legge 17 novembre 1927, n. 2207, e all'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 dicembre 1944, n. 458, è fissato nelle seguenti misure:

a) per gli stabilimenti termali e idroterapici (per ogni stabilimento) . . . . L. 1.000

b) per gli stabilimenti balneari, ma-

d) per i circoli di trattenimento, clubs, associazioni se posti in località con popolazione riunita superiore a 5000 abitanti fino a 20.000 . . . . . L. 500

da 20.001 abitanti a 100.000 . . . » 750

da 100.001 in su . . . . . » 1.500

Rimane invariato il contributo fisso stabilito per i comuni dall'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 dicembre 1944, n. 458.

Art. 7.

L'importo ridotto dell'abbonamento speciale previsto per gli impianti radioriceventi centralizzati di cui all'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 dicembre 1944, n. 458, è stabilito in ragione di anno solare nella misura di lire 125 per ciascun altoparlante. I ratei mensili per i nuovi utenti sono stabiliti in lire 10.

L'abbonamento annuo per l'apparecchio centrale ricevente è fissato in lire 420, da ripartirsi in parti uguali fra i singoli utenti.

La società concessionaria del servizio delle radiodiffusioni circolari, per la riscossione dei canoni di cui al presente articolo, rilascerà ad ogni utente titolare dell'impianto centralizzato una licenza speciale di abbonamento comprensiva del canone ordinario di lire 420, e di tante volte lire 125 quanti sono gli altoparlanti.

Art. 8.

La licenza di temporanea importazione di cui al 1° comma dell'art. 14 del R. decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, viene rilasciata contro pagamento della somma di lire 100.

La rinnovazione della licenza di temporanea importazione per gli apparecchi stabilmente installati su autovetture, prevista dal 2° comma del citato articolo, è concessa dietro pagamento del diritto fisso di lire 100 per ogni periodo di 90 giorni.

Art. 9.

I libretti contenenti i 25 moduli delle licenze per apparecchi radioriceventi in prova di cui all'art. 15 del R. decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, sono esitati dalla società concessionaria delle radiodiffusioni al prezzo di lire 100 e pertanto ogni modulo di licenza in prova ha il costo di lire 4.

Art. 10.

Le tasse di fabbricazione sul materiale radiofonico di cui all'art. 15 del R. decreto-legge 23 ottobre 1925, n. 1917, all'art. 3 del R. decreto-legge 3 marzo 1932, n. 246, e all'art. 1 del R. decreto-legge 20 luglio 1934,

2023
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

ad un quinto dell'ammontare del canone o della quota di esso di cui è stato ritardato il pagamento.

« La detta sopratassa è ridotta ad un ventesimo del canone o della quota di esso, qualora il pagamento abbia luogo prima dell'accertamento della violazione, ma non oltre trenta giorni dalla scadenza dei termini sopra richiamati.

« Se il pagamento è effettuato oltre trenta giorni dalla scadenza dei termini sopra richiamati, ma prima dell'accertamento della violazione e non oltre sessanta giorni dalla scadenza stessa, la sopratassa è ridotta ad un decimo del canone ».

Art. 5.

Salva restando la disposizione dell'ultimo comma dell'art. 10 del R. decreto-legge 23 ottobre 1925, numero 1917, circa la corresponsione del canone di abbonamento ordinario da parte dei commercianti e dei rivenditori di apparecchi radioelettrici, la società concessionaria del servizio delle radiodiffusioni è autorizzata ad adeguare con effetto dall'entrata in vigore del presente decreto, i canoni per abbonamenti speciali previsti dall'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 dicembre 1944, n. 458, in misura proporzionale all'aumento disposto dal presente decreto per i canoni di abbonamento ordinario.

Art. 6.

Il contributo fisso di abbonamento dovuto dagli stabilimenti balneari, kursaal, locali di ritrovo e di trattenimento, circoli, clubs e associazioni, e dagli stabilimenti termali e idroterapici di cui all'art. 15 del R. decreto-legge 17 novembre 1927, n. 2207, e all'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 dicembre 1944, n. 458, è fissato nelle seguenti misure:

a) per gli stabilimenti termali e idroterapici (per ogni stabilimento)	L.	1.000
b) per gli stabilimenti balneari, marittimi, fluviali e lacustri se provvisti di:		
più di 50 cabine fino a 100 . . .	»	500
più di 100 cabine fino a 200 . . .	»	750
più di 200 cabine fino a 300 . . .	»	1.500
più di 300 cabine	»	2.500
c) per i kursaal e i locali di ritrovo e di trattenimento con un reddito lordo accertato:		
fino a lire 18.000	»	500
da L. 18.001 a lire 36.000	»	750
da L. 36.001 a lire 75.000	»	1.500
da L. 75.001 in più	»	4.000

21 dicembre 1944, n. 458, è stabilito in ragione annua da ripartirsi nella misura di lire 125 per ciascun altoparlante. I ratei mensili per i nuovi utenti sono stabiliti in lire 10.

L'abbonamento annuo per l'apparecchio centrale ricevente è fissato in lire 420, da ripartirsi in parti uguali tra i singoli utenti.

La società concessionaria del servizio delle radiodiffusioni circolari, per la riscossione dei canoni di cui al presente articolo, rilascerà ad ogni utente titolare dell'impianto centralizzato una licenza speciale di abbonamento comprensiva del canone ordinario di lire 420, e di tante volte lire 125 quanti sono gli altoparlanti.

Art. 8.

La licenza di temporanea importazione di cui al 1° comma dell'art. 14 del R. decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, viene rilasciata contro pagamento della somma di lire 100.

La rinnovazione della licenza di temporanea importazione per gli apparecchi stabilmente installati su autovetture, prevista dal 2° comma del citato articolo, è concessa dietro pagamento del diritto fisso di lire 100 per ogni periodo di 90 giorni.

Art. 9.

I libretti contenenti i 25 moduli delle licenze per apparecchi radioriceventi in prova di cui all'art. 15 del R. decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, sono ceduti dalla società concessionaria delle radiodiffusioni al prezzo di lire 100 e pertanto ogni modulo di licenza in prova ha il costo di lire 4.

Art. 10.

Le tasse di fabbricazione sul materiale radiofonico di cui all'art. 15 del R. decreto-legge 23 ottobre 1925, n. 1917, all'art. 3 del R. decreto-legge 3 marzo 1938, n. 246, e all'art. 1 del R. decreto-legge 20 luglio 1938, n. 1203, alle quali sono soggetti gli apparecchi radioriceventi, le valvole, gli altoparlanti e i rivelatori a cristallo, sono fissate nella misura seguente:

a) per ogni apparecchio a valvola il 2 per cento sul prezzo indicato nella fattura di vendita, senza detrazione di sconto, abbuoni od altro, con un minimo di lire 100. Gli importatori hanno l'obbligo di specificare sulla prescritta dichiarazione doganale il prezzo al quale intendono vendere in Italia gli apparecchi soggetti a tassa;

b) per ogni apparecchio a cristallo lire 25;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

c) per ogni valvola termoionica anche se rigenerata, di qualsiasi tipo, indistintamente sia destinata alla ricezione che alla trasmissione e rettificazione di correnti elettriche industriali, lire 55;

d) per ogni altoparlante che costituisca o sia destinato a costituire una parte inscindibile dell'apparecchio ricevente, lire 60;

e) per ogni altoparlante staccato dal corpo dell'apparecchio, lire 120;

f) per ogni rivelatore a cristallo, lire 10.

Art. 11.

Gli importi stabiliti dai commi 2 e 6 dell'art. 10 del R. decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, per spese di involucro ed accessori, per il suggellamento e dissuggellamento degli apparecchi radio, sono elevati rispettivamente a lire 50,60 e lire 25,60.

Art. 12.

Gli utenti che non intendono sottostare al pagamento del canone di abbonamento nella nuova misura, possono dare disdetta dell'abbonamento stesso con le consuete modalità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Art. 13.

Le penalità di cui agli articoli 19 e 20 del R. decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, non si applicano ai detentori di apparecchi che non abbiano ancora contratto l'abbonamento e agli abbonati che non abbiano ancora pagato il canone, a condizione che provvedano a tali adempimenti entro il 31 marzo 1946.

Le pene pecuniarie stabilite dall'art. 21 del R. decreto-legge 23 ottobre 1925, n. 1917, e dall'art. 2 del R. decreto-legge 9 maggio 1935, n. 714, non si applicano ai detentori di materiali radioelettrici che non abbiano corrisposto le tasse di fabbricazione, a condizione che essi provvedano entro il 31 marzo 1946 al pagamento delle tasse medesime nella misura prevista dall'art. 10 del presente decreto.

Art. 14.

Le disposizioni del presente decreto avranno effetto dal 1° gennaio 1946, ad eccezione di quelle di cui agli articoli 10 e 12, che decorreranno invece dalla data di pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — SCELBA — SCOCCIMARRO — GRONCHI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *gennaio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 39. — FRASCA

All'inizio dell'abbonamento	Pagamento semestrale con scadenza a giugno o a dicembre
Gennaio-giugno	L. 420
Febbraio-giugno	» 385
Marzo-giugno	» 350
Aprile-giugno	» 315
Maggio-giugno	» 280
Giugno	» 245
Luglio-dicembre	» 215
Agosto-dicembre	» 175
Settembre-dicembre	» 140
Ottobre-dicembre	» 105
Novembre-dicembre	» 70
Dicembre	» 35

versato a mezzo degli uffici postali

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SCELBA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 936021

Art. 11.

Gli importi stabiliti dai commi 2 e 6 dell'art. 10 del R. decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, per spese di involucro ed accessori, per il suggellamento e dissuggellamento degli apparecchi radio, sono elevati rispettivamente a lire 50,60 e lire 25,60.

Art. 12.

Gli utenti che non intendono sottostare al pagamento del canone di abbonamento nella nuova misura, possono dare disdetta dell'abbonamento stesso con le consuete modalità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Art. 13.

Le penalità di cui agli articoli 19 e 20 del R. decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, non si applicano ai detentori di apparecchi che non abbiano ancora contratto l'abbonamento e agli abbonati che non abbiano ancora

Art. 14.

Le disposizioni del presente decreto avranno effetto dal 1° gennaio 1946, ad eccezione di quelle di cui agli articoli 10 e 12, che decorreranno invece dalla data di pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — SCELBA — SCOCCIMARRO — GRONCHI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 39. — FRASCA

Somme da versare all'inizio dell'abbonamento

Inizio dell'abbonamento	Canone da versare a mezzo degli uffici postali: Pagamento annuale con scadenza a dicembre	Pagamento semestrale con scadenza a giugno o a dicembre
Gennaio	L. 420	Gennaio-giugno L. 215
Febbraio	» 385	Febbraio-giugno » 175
Marzo	» 350	Marzo-giugno » 140
Aprile	» 315	Aprile-giugno » 105
Maggio	» 280	Maggio-giugno » 70
Giugno	» 245	Giugno » 35
Luglio	» 215	Luglio-dicembre » 215
Agosto	» 175	Agosto-dicembre » 175
Settembre	» 140	Settembre-dicembre » 140
Ottobre	» 105	Ottobre-dicembre » 105
Novembre	» 70	Novembre-dicembre » 70
Dicembre	» 35	Dicembre » 35

Visto: *Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni*
SCELBA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021
2026

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1945.

Riconoscimento del diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi sulla pesca approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1604;

Vista la legge 16 marzo 1933, n. 260;

Visto il decreto del Prefetto di Perugia n. 10263, in data 28 maggio 1920, col quale venne riconosciuto a favore del sig. Sarchini Giovanni Maria il possesso del diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno nei porti della posta di Frusta nn. 24, 25 e 37 e nelle arelle nn. 10 e 11 della posta stessa;

Considerato che dalla relativa documentazione è risultato che attualmente si trovano nel legittimo possesso del diritto esclusivo di pesca di cui trattasi i signori Sarchini Ezio fu Giovanni Maria, per il porto n. 25 e per metà dell'arella n. 11; Sarchini Sebastiano fu Giovanni Maria per il porto n. 24 e l'arella n. 10; ed infine Sarchini Andreanna, Calliope, Giancarlo, Ardea e Graziella, quali eredi legittimi del defunto Sarchini Augusto fu Giovanni Maria, per il porto numero 37 e metà dell'arella n. 11;

Concorrendo tutte le condizioni volute dalla legge;

Decreta:

A conferma del sopra citato decreto del Prefetto di Perugia n. 10263, in data 28 maggio 1920, è riconosciuto a favore dei signori Sarchini Ezio e Sebastiano, furono Giovanni Maria e Sarchini Andreanna, Calliope, Giancarlo, Ardea e Graziella furono Augusto, il possesso del diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno, nei porti ed arelle della posta di Frusta come qui di seguito viene specificato:

1) al signor Sarchini Ezio, nel porto n. 25 ed in metà dell'arella n. 11;

2) al signor Sarchini Sebastiano, nel porto n. 24 e nell'arella n. 10;

3) ai signori Sarchini Andreanna, Calliope, Giancarlo, Ardea e Graziella, nel porto n. 37 ed in metà dell'arella n. 11.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 ottobre 1945

Il Ministro: GULLO

(149)

cessazione dal servizio dei dipendenti di enti sottoposti a vigilanza dello Stato o rispetto ai quali lo Stato abbia comunque partecipato alla formazione del capitale;

Considerato che la Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Roma, è soggetta, in applicazione del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, alla vigilanza del Tesoro, che ha, inoltre, partecipato alla formazione del suo capitale;

Visto l'art. 3 del citato decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, con cui si dispone che i provvedimenti sopra accennati possono essere dichiarati validi con decreto motivato dal Ministro competente;

Viste le deliberazioni adottate dal Collegio commissariale della Banca nazionale del lavoro in data 3 dicembre 1944, 10 e 25 ottobre 1945, con le quali si è chiesta la convalida di numerosi provvedimenti adottati dal commissario dell'Istituto, sotto l'impero del governo della sedicente repubblica sociale italiana, in materia di personale, dipendente dalla Direzione generale di Venezia e dalle filiali ad essa collegate, secondo gli elenchi annessi alle deliberazioni anzidette;

Visto il proprio decreto in data 4 marzo 1945, con il quale, nel dichiarare validi, a tutti gli effetti, alcuni provvedimenti riguardanti la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio dei dipendenti della Banca nazionale del lavoro, adottati nel periodo dall'8 settembre 1943 al 4 giugno 1944, si faceva, nei riguardi del personale dipendente dalla Direzione generale di Venezia e dalle filiali ad essa collegate, eccezione per quelli concernenti il personale dipendente dalle filiali di Apuania-Carrara, Biella, Bologna, Bolzano, Brescia, Genova, Gorizia, Milano, Pavia, Piacenza, Trieste, Udine, Vercelli, Verona, e dagli uffici di Salsomaggiore e di Venezia, rinviando ogni decisione a quando le filiali e gli uffici suddetti fossero stati restituiti alla legale Direzione generale di Roma;

Considerato che la convalida dei provvedimenti anzidetti viene giustificata col fatto che i provvedimenti medesimi vennero adottati in applicazione delle vigenti norme regolamentari e che, quindi, è stata estranea ad essi ogni influenza di carattere politico;

Decreta:

Sono dichiarati validi, a tutti gli effetti, i provvedimenti che il commissario della Banca nazionale del lavoro, illegalmente nominato dal governo della sedicente repubblica sociale italiana, ebbe ad adottare circa la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio del

2027
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno nei porti della posta di Frusta nn. 24, 25 e 37 e nelle arelle nn. 10 e 11 della posta stessa;

Considerato che dalla relativa documentazione è risultato che attualmente si trovano nel legittimo possesso del diritto esclusivo di pesca di cui trattasi i signori Sarchini Ezio fu Giovanni Maria, per il porto n. 25 e per metà dell'arella n. 11; Sarchini Sebastiano fu Giovanni Maria per il porto n. 24 e l'arella n. 10; ed infine Sarchini Andreanna, Calliope, Giancarlo, Ardea e Graziella, quali eredi legittimi del defunto Sarchini Augusto fu Giovanni Maria, per il porto numero 37 e metà dell'arella n. 11;

Concorrendo tutte le condizioni volute dalla legge;

Decreta:

A conferma del sopra citato decreto del Prefetto di Perugia n. 10263, in data 28 maggio 1920, è riconosciuto a favore dei signori Sarchini Ezio e Sebastiano, furono Giovanni Maria e Sarchini Andreanna, Calliope, Giancarlo, Ardea e Graziella furono Augusto, il possesso del diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno, nei porti ed arelle della posta di Frusta come qui di seguito viene specificato:

1) al signor Sarchini Ezio, nel porto n. 25 ed in metà dell'arella n. 11;

2) al signor Sarchini Sebastiano, nel porto n. 24 e nell'arella n. 10;

3) ai signori Sarchini Andreanna, Calliope, Giancarlo, Ardea e Graziella, nel porto n. 37 ed in metà dell'arella n. 11.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 ottobre 1945

Il Ministro: GULLO

(149)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Convalida dei provvedimenti adottati dal commissario della Banca nazionale del lavoro, illegalmente nominato dal governo della repubblica sociale italiana.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, che dichiara privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana e concernenti, fra l'altro, la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio del personale dipendente dalla Direzione generale della Banca nazionale del lavoro e dalle filiali ad essa collegate, e che stabilisce che i provvedimenti sopra accennati possono essere dichiarati validi con decreto motivato dal Ministro competente;

Viste le deliberazioni adottate dal Collegio commissariale della Banca nazionale del lavoro in data 3 dicembre 1944, 10 e 25 ottobre 1945, con le quali si è chiesta la convalida di numerosi provvedimenti adottati dal commissario dell'Istituto, sotto l'impero del governo della sedicente repubblica sociale italiana, in materia di personale, dipendente dalla Direzione generale di Venezia e dalle filiali ad essa collegate, secondo gli elenchi annessi alle deliberazioni anzidette;

Visto il proprio decreto in data 4 marzo 1945, con il quale, nel dichiarare validi, a tutti gli effetti, alcuni provvedimenti riguardanti la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio dei dipendenti della Banca nazionale del lavoro, adottati nel periodo dall'8 settembre 1943 al 4 giugno 1944, si faceva, nei riguardi del personale dipendente dalla Direzione generale di Venezia e dalle filiali ad essa collegate, eccezione per quelli concernenti il personale dipendente dalle filiali di Apuania-Carrara, Biella, Bologna, Bolzano, Brescia, Genova, Gorizia, Milano, Pavia, Piacenza, Trieste, Udine, Vercelli, Verona, e dagli uffici di Salsomaggiore e di Venezia, rinviando ogni decisione a quando le filiali e gli uffici suddetti fossero stati restituiti alla legale Direzione generale di Roma;

Considerato che la convalida dei provvedimenti anzidetti viene giustificata col fatto che i provvedimenti medesimi vennero adottati in applicazione delle vigenti norme regolamentari e che, quindi, è stata estranea ad essi ogni influenza di carattere politico;

Decreta:

Sono dichiarati validi, a tutti gli effetti, i provvedimenti che il commissario della Banca nazionale del lavoro, illegalmente nominato dal governo della sedicente repubblica sociale italiana, ebbe ad adottare circa la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio del personale dipendente dalla Direzione generale di Venezia e dalle filiali ad essa collegate e che risultano dagli elenchi allegati alle deliberazioni del Collegio commissariale dell'Istituto in data 3 dicembre 1944, 10 e 25 ottobre 1945.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: RICCI

(150)

2028
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759031

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1945.

Determinazione del limite di emissione dei buoni del Tesoro quinquennali 5 % con scadenza 1° aprile 1950, e dei modelli, leggende e segni caratteristici dei buoni stessi al portatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 marzo 1945, n. 70, col quale venne autorizzata l'emissione di buoni del Tesoro quinquennali 5 %, con scadenza al 1° aprile 1950;

Veduto il decreto Ministeriale 29 maggio 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 19 giugno 1945, contenente norme per l'attuazione del sopracitato decreto;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 28 giugno 1945, n. 363, per la estensione alle provincie del nord Italia della sottoscrizione ai buoni suddetti;

Ritenuta la necessità di stabilire il limite della emissione dei mentovati buoni in corrispondenza delle sottoscrizioni raccolte in tutta l'Italia, e di determinare altresì i modelli, le leggende ed i segni caratteristici dei buoni stessi, al portatore;

Decreta:

Art. 1.

L'emissione dei buoni del Tesoro quinquennali 5 %, con scadenza al 1° aprile 1950, autorizzata col decreto legislativo Luogotenenziale 12 marzo 1945, n. 70, per le provincie dell'Italia centro-meridionale, ed estesa alle provincie del nord Italia col decreto legislativo Luogotenenziale 28 giugno 1945, n. 363, è determinata in 106 (centosei) serie, del capitale nominale di un miliardo di lire ciascuna.

Art. 2.

I buoni del Tesoro quinquennali 5 %, con scadenza al 1° aprile 1950, emessi come al precedente art. 1, in 106 serie, contraddistinte dalla lettera *C*, seguita da un numero ordinale da 1 a 33, per le sottoscrizioni raccolte nell'Italia centro-meridionale, e da 34 a 106, per quelle raccolte nell'Italia del nord, sono distinti in otto tagli, per il rispettivo importo, in capitale nominale, di L. 500, 1000, 2000, 5000, 10.000, 20.000, 50.000 e 100.000.

Ciascun buono si compone: di una matrice e di una contromatrice, collocate nella parte superiore del foglio, e dalla quale il titolo è distaccato all'atto della emissione; del corpo del titolo e di 10 cedole, per il pagamento delle rate semestrali d'interessi, disposte in corrispondenza del lato inferiore del buono, su due colonne di 5 cedole ciascuna.

I buoni sono stampati su fogli di carta filigranata: quelli dei tagli da L. 500, 1000 e 2000 in litografia, sia sul prospetto che sul rovescio; quelli da L. 5000, 10.000,

Art. 3.

Il prospetto del buono è contornato da una cornice rettangolare con motivo di linea, con foglie di alloro legate con nastri; e contiene, a destra, la figura di Marte e Venere, nonchè, su un fondo costituito da un motivo di foglie stilizzate, ripetute innumerevoli volte, e, al centro, dallo stemma dello Stato, le seguenti leggende, dall'alto in basso: « Regno d'Italia - Buono del Tesoro quinquennale a premi, rimborsabile al portatore il 1° aprile 1950 - D.L.L. 12 marzo 1945, n. 70 - 5 % - la serie - 5 % - di 2 milioni di buoni da L. 500 ciascuno », il quantitativo dei buoni da L. 500, che il titolo rappresenta, il numero di iscrizione dei buoni stessi, l'ammontare del capitale in lettere, nonchè la dizione « fruttante l'interesse del 5 %, anno con esenzione da ogni imposta presente e futura ».

Seguono la firma del direttore generale del Tesoro F., Ventura, impressa a facsimile, e, a destra, la data di emissione originaria del prestito: « Roma, 1° aprile 1945 ».

Sul lato inferiore sinistro è impresso il bollo a secco, contenente lo stemma dello Stato con la leggenda circolare « Regno d'Italia », e l'avvertenza riguardante il pagamento delle rate semestrali d'interessi e dei premi ed il rimborso del capitale; sul lato destro è riservato uno spazio per le indicazioni del luogo e della data di rilascio del buono.

Art. 4.

Il rovescio del buono consta di una cornice rettangolare a motivi di linea, che racchiude tre parti: nella prima parte vi è uno spazio per le annotazioni relative al pagamento dei premi; nella parte centrale sono stampate le seguenti leggende: « Buono del Tesoro quinquennale a premi 5 % - la serie - 5 % - il buono concorre a premi da estrarre a sorte - ogni anno saranno estratti, per ciascuna serie, un premio da lire 2.000.000, due premi da L. 1.000.000, dieci premi da L. 100.000 - le estrazioni avverranno il 1° marzo di ogni anno, a partire dal 1° marzo 1946 - i premi sono esenti da ogni imposta presente e futura - il pagamento delle cedole semestrali, alle scadenze 1° ottobre e 1° aprile di ciascun anno, e quello dei premi al 1° aprile di ciascun anno, ed il rimborso del capitale saranno effettuati, nel Regno, dalla Tesoreria centrale o dalle Sezioni di tesoreria provinciale »; nella terza parte vi è uno spazio in bianco.

Art. 5.

Le dieci cedole sono numerate dall'1 al 10, progressivamente, dal basso verso l'alto e dall'esterno verso l'interno.

Il prospetto di ciascuna di esse è formato da una cornice riproducente foglie di alloro legate con nastri. Sul lato superiore, la cornice è interrotta, al centro, da un piccolo spazio rettangolare tratteggiato, sul

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 28 giugno 1945, n. 362, per la estensione alle provincie del nord Italia della sottoscrizione ai buoni suddetti;

Ritenuta la necessità di stabilire il limite della emissione dei mentovati buoni in corrispondenza delle sottoscrizioni raccolte in tutta l'Italia, e di determinare altresì i modelli, le leggende ed i segni caratteristici dei buoni stessi, al portatore;

Decreta:

Art. 1.

L'emissione dei buoni del Tesoro quinquennali 5 %, con scadenza al 1° aprile 1950, autorizzata col decreto legislativo Luogotenenziale 12 marzo 1945, n. 70, per le provincie dell'Italia centro-meridionale, ed estesa alle provincie del nord Italia col decreto legislativo Luogotenenziale 28 giugno 1945, n. 363, è determinata in 106 (centosei) serie, del capitale nominale di un miliardo di lire ciascuna.

Art. 2.

I buoni del Tesoro quinquennali 5 %, con scadenza al 1° aprile 1950, emessi come al precedente art. 1, in 106 serie, contraddistinte dalla lettera *C*, seguita da un numero ordinale da 1 a 33, per le sottoscrizioni raccolte nell'Italia centro-meridionale, e da 34 a 106, per quelle raccolte nell'Italia del nord, sono distinti in otto tagli, per il rispettivo importo, in capitale nominale, di L. 500, 1000, 2000, 5000, 10.000, 20.000, 50.000 e 100.000.

Ciascun buono si compone: di una matrice e di una contromatrice, collocate nella parte superiore del foglio, e dalla quale il titolo è distaccato all'atto della emissione; del corpo del titolo e di 10 cedole, per il pagamento delle rate semestrali d'interessi, disposte in corrispondenza del lato inferiore del buono, su due colonne di 5 cedole ciascuna.

I buoni sono stampati su fogli di carta filigranata: quelli dei tagli da L. 500, 1000 e 2000 in litografia, sia sul prospetto che sul rovescio; quelli da L. 5000, 10.000, 20.000, 50.000 e 100.000 in calcografia sul prospetto e in litografia sul rovescio.

La carta filigranata usata per la stampa dei buoni di tutte le serie è bianca per i tagli da L. 500, 1000 e 2000; di colore rosa per i tagli da L. 5000, 10.000, 20.000, 50.000 e 100.000.

Per tutte le serie e per tutti i tagli, la filigrana della carta, in chiaro-scuro, è costituita, nella parte sinistra del buono, dalla figura di Minerva alata e, a sinistra delle cedole, da quella di una testina femminile coronata di alloro.

[illegible] in lettere, nonchè la dizione « fruttano l'interesse del 5 % annuo con esenzione da ogni imposta presente e futura ».

Seguono la firma del direttore generale del Tesoro E. Ventura, impressa a fac-simile, e, a destra, la data di emissione originaria del prestito: « Roma, 1° aprile 1945 ».

Sul lato inferiore sinistro è impresso il bollo a secco, contenente lo stemma dello Stato con la leggenda circolare « Regno d'Italia », e l'avvertenza riguardante il pagamento delle rate semestrali d'interessi e dei premi ed il rimborso del capitale; sul lato destro è riservato uno spazio per le indicazioni del luogo e della data di rilascio del buono.

Art. 4.

Il rovescio del buono consta di una cornice rettangolare a motivi di linea, che racchiude tre parti; nella prima parte vi è uno spazio per le annotazioni relative al pagamento dei premi; nella parte centrale sono stampate le seguenti leggende: « Buono del Tesoro quinquennale a premi 5 % - la serie - 5 % - il buono concorre a premi da estrarre a sorte - ogni anno saranno estratti, per ciascuna serie, un premio da lire 2.000.000, due premi da L. 1.000.000, dieci premi da L. 100.000 - le estrazioni avverranno il 1° marzo di ogni anno, a partire dal 1° marzo 1946 - i premi sono esenti da ogni imposta presente e futura - il pagamento delle cedole semestrali, alle scadenze 1° ottobre e 1° aprile di ciascun anno, e quello dei premi al 1° aprile di ciascun anno, ed il rimborso del capitale saranno effettuati, nel Regno, dalla Tesoreria centrale o dalle Sezioni di tesoreria provinciale »; nella terza parte vi è uno spazio in bianco.

Art. 5.

Le dieci cedole sono numerate dall'1 al 10, progressivamente, dal basso verso l'alto e dall'esterno verso l'interno.

Il prospetto di ciascuna di esse è formato da una cornice riproducente foglie di alloro legate con nastri. Sul lato superiore, la cornice è interrotta, al centro, da un piccolo spazio rettangolare tratteggiato, sul quale è stampato il numero d'ordine della cedola; sul lato sinistro e su quello destro, in uno spazio rettangolare tratteggiato, è stampato il valore della cedola stessa. Il testo di ogni cedola reca, in alto, la dicitura « buono del Tesoro quinquennale 5 % a premi », alla quale seguono le indicazioni del provvedimento autorizzativo del prestito, dell'ammontare della cedola, in lettere e in cifre, della scadenza semestrale, del quantitativo dei buoni da L. 500 compresi nel titolo, della serie e del numero di iscrizione dei buoni. Al lato sinistro, nello spazio con tratteggio ondulato, è stam-

2030

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

jata la serie e, in alto, è impresso il bollo a secco, costituito dallo stemma dello Stato, con la leggendina « Regno d'Italia ».

La cedola è stampata su fondino a motivo di foglie stilizzate minutissime, ripetute molte volte.

Il rovescio di ogni cedola presenta la stampa di una losanga a motivi di linea, con al centro il numero d'ordine progressivo della cedola stessa.

Art. 6.

Il prospetto dei buoni, per tutte le serie, è stampato in colori diversi per i vari tagli e precisamente:

taglio da L.	500	— rosso arancio
» »	1.000	— blen
» »	2.000	— bruno rosso
» »	5.000	— verde
» »	10.000	— bruno
» »	20.000	— viola
» »	50.000	— rosso
» »	100.000	— grigio nero.

La indicazione della serie sui titoli litografici da L. 500, 1000 e 2000 è stampata nello stesso colore dei rispettivi tagli, per i titoli rilasciati all'atto della emissione del prestito; mentre sarà apposta in colore nero tipografico, per i titoli da emettere in seguito ad operazioni ordinarie; nei titoli calcografici da L. 5000, 10.000, 20.000, 50.000 e 100.000 è stampata, invece, in colore nero tipografico tanto per i titoli rilasciati all'origine quanto per quelli provenienti da operazioni.

Le firme ed i numeri di iscrizione sono impressi, per tutte le serie e per tutti i tagli, in colore nero, tipograficamente.

La stampa del rovescio dei buoni è, per tutte le serie e per tutti i tagli, di colore blen-grigio.

Art. 7.

I modelli dei buoni al portatore, considerati negli articoli che precedono, muniti del visto di approvazione, sono allegati al presente decreto e ne formano parte integrante.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 dicembre 1945

Il Ministro: Corbino

(169)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Apertura di una filiale in Baldichieri della Cassa di risparmio di Asti.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, concernente la disciplina delle aperture di filiali delle Casse di risparmio;

Vista la domanda della Cassa di risparmio di Asti, con sede in Asti, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad aprire una propria dipendenza sulla piazza di Baldichieri (Asti);

Udito il parere del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Asti, con sede in Asti, è autorizzata ad aprire una propria dipendenza sulla piazza di Baldichieri (Asti).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

(131) *Il Ministro*: Corbino

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Sostituzione di componente nella Commissione degli esami di procuratore presso la Corte d'appello di Palermo.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 22 novembre 1945, registrato alla Corte dei conti lo stesso giorno, con cui è nominata, fra le altre, la Commissione per gli esami per la professione di procuratore presso la Corte d'appello di Palermo;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione del prof. Lipari Francesco della Regia università di detta città, nella carica di componente effettivo della predetta Commissione, avendo egli dichiarato di non potere accettare l'incarico;

Decreta:

Il prof. Scaduto Gioacchino, ordinario di diritto civile nella Regia università di Palermo, è nominato componente effettivo della Commissione per gli esami per la professione di procuratore presso la Corte d'appello di detta città, in sostituzione del prof. Lipari Francesco.

Roma, addì 9 gennaio 1946

(146) *Il Ministro*: Togliatti

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.

Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Asti.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sul riordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto prefettizio 27 luglio 1945, col quale il dott. Edoardo Amerio è stato nominato presidente del Consorzio agrario provinciale di Asti;

Vista la lettera 11 gennaio 1946, con la quale la Fe-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

Taglio di L.	500	—	rosso arancio
»	1.000	—	blei
»	2.000	—	bruno rosso
»	5.000	—	verde
»	10.000	—	bruno
»	20.000	—	viola
»	50.000	—	rosso
»	100.000	—	grigio nero.

La indicazione della serie sui titoli litografici da L. 500, 1000 e 2000 è stampata nello stesso colore dei rispettivi tagli, per i titoli rilasciati all'atto della emissione del prestito; mentre sarà apposta in colore nero tipografico, per i titoli da emettere in seguito ad operazioni ordinarie; nei titoli calcografici da L. 5000, 10.000, 20.000, 50.000 e 100.000 è stampata, invece, in colore nero tipografico tanto per i titoli rilasciati all'origine quanto per quelli provenienti da operazioni.

Le firme ed i numeri di iscrizione sono impressi, per tutte le serie e per tutti i tagli, in colore nero, tipograficamente.

La stampa del rovescio dei buoni è, per tutte le serie e per tutti i tagli, di colore blu-grigio.

Art. 7.

I modelli dei buoni al portatore, considerati negli articoli che precedono, muniti del visto di approvazione, sono allegati al presente decreto e ne formano parte integrante.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 dicembre 1945

Il Ministro: Corbino

(169)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Apertura di una filiale in Baldichieri della Cassa di risparmio di Asti.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Asti, con sede in Asti;

Sentito l'Istituto di emissione;

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Sostituzione di componente nella Commissione degli esami di procuratore presso la Corte d'appello di Palermo.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 22 novembre 1945, registrato alla Corte dei conti lo stesso giorno, con cui è nominata, fra le altre, la Commissione per gli esami per la professione di procuratore presso la Corte d'appello di Palermo;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione del prof. Lipari Francesco della Regia università di detta città, nella carica di componente effettivo della predetta Commissione, avendo egli dichiarato di non potere accettare l'incarico;

Decreta:

Il prof. Scaduto Gioacchino, ordinario di diritto civile nella Regia università di Palermo, è nominato componente effettivo della Commissione per gli esami per la professione di procuratore presso la Corte d'appello di detta città, in sostituzione del prof. Lipari Francesco.

Roma, addì 9 gennaio 1946

Il Ministro: Togliatti

(146)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.

Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Asti.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sul riordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto prefettizio 27 luglio 1945, col quale il dott. Edoardo Amerio è stato nominato presidente del Consorzio agrario provinciale di Asti;

Vista la lettera 11 gennaio 1946, con la quale la Federazione italiana dei Consorzi agrari comunica il decesso del dott. Edoardo Amerio e propone la nomina del rag. Betti Giuseppe a commissario dell'Ente predetto;

Decreta:

Il rag. Betti Giuseppe è nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Asti ed assume i poteri del Consiglio di amministrazione di cui all'art. 13 dello statuto.

Roma, addì 14 gennaio 1946

Il Ministro: Gullo

(148)

2032
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985121

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia ad assumere un mutuo di L. 3.360.000 pel pareggio del bilancio 1944.

Con decreto interministeriale 5 dicembre 1945, l'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia, è stata autorizzata ad assumere con uno degli Istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, un mutuo di L. 3.360.000 pel pareggio del bilancio 1944.

(151)

Avviso di rettifica

L'elenco dei Comuni autorizzati a contrarre mutui a pareggio del bilancio 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 ottobre 1945, n. 123, è rettificato nel senso che il comune di Palermo, autorizzato a contrarre un prestito di L. 25.000.000 col Consorzio di credito per le opere pubbliche, è invece autorizzato a contrarre lo stesso prestito con la Cassa di risparmio per le provincie siciliane.

(152)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa agricola, con sede in Mirano, e nomina del commissario della società stessa.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 gennaio 1946, si ratifica il provvedimento adottato dal Prefetto di Venezia del 25 agosto 1945, relativo allo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa agricola, con sede in Mirano e alla nomina del signor Edoardo Moore a commissario della società stessa.

(116)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro di scadenza 15 aprile 1951

Si notifica che nel giorno 15 febbraio 1946, alle ore 9, in Roma, presso la Direzione generale del Debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avranno inizio la 8ª e la 7ª estrazione per l'assegnazione dei premi di L. 1.000.000, di L. 500.000, di L. 100.000, di L. 50.000 e di L. 10.000 ai buoni novennali del Tesoro 5 % delle venticinque serie scadenti il 15 aprile 1951, emesse in base al R. decreto-legge

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 35

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1933, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro nov. 5 %, (1950), serie 35, n. 387, di L. 5000 cap.; serie 35, n. 357, di L. 2000 cap.; intestati a Cosenza Francesco fu Paolo domiciliato in Bivona (Agrigento), annotati di vincolo cauzionale col pagamento degli interessi in Agrigento.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 14 gennaio 1936

Il direttore generale: CONTI

(140)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 21 gennaio 1946 - N. 17

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7915
Belgio	2,2815	Portogallo	4,[illegible]57
Brasile	5,417	Spagna	9[illegible]13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,815
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8400	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	102,075
Id. 3,50 % 1902	91,80
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	98,325
Redimibile 3,50 % 1934	87,[illegible]25
Id. 5 % 1936	97,925
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,92[illegible]
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,925
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,95
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,925
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,90
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,175
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,975
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,025

MINISTERO DEL TESORO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

gato 1945 del Ministero del tesoro, un mutuo di L. [illegible] per il pareggio del bilancio 1944.

(131)

Avviso di rettifica

L'elenco dei Comuni autorizzati a contrarre mutui a pareggio del bilancio 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 ottobre 1945, n. 123, è rettificato nel senso che il comune di Palermo, autorizzato a contrarre un prestito di L. 25.000.000 col Consorzio di credito per le opere pubbliche, è invece autorizzato a contrarre lo stesso prestito con la Cassa di risparmio per le provincie siciliane.

(132)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa agricola, con sede in Mirano, e nomina del commissario della società stessa.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 gennaio 1946, si ratifica il provvedimento adottato dal Prefetto di Venezia del 25 agosto 1945, relativo allo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa agricola, con sede in Mirano e alla nomina del signor Edoardo Moore a commissario della società stessa.

(116)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro di scadenza 15 aprile 1951

Si notifica che nel giorno 15 febbraio 1946, alle ore 9, in Roma, presso la Direzione generale del Debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avranno inizio la 8ª e la 7ª estrazione per l'assegnazione dei premi di L. 1.000.000, di L. 500.000, di L. 100.000, di L. 50.000 e di L. 10.000 ai buoni novennali del Tesoro 5 % delle venticinque serie scadenti il 15 aprile 1951, emesse in base al R. decreto-legge 26 marzo 1942, n. 226.

Le operazioni preliminari di contazione e di ricognizione delle schede destinate all'estrazione di cui sopra, da effettuarsi a norma del decreto Ministeriale 25 settembre 1931, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 26 settembre 1931, avranno luogo il giorno 14 dello stesso mese di febbraio, alle ore 17, nella sala sopramentovata, aperta al pubblico.

Roma, addì 22 gennaio 1946

Il direttore generale: CONTI

(177)

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che sieno presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 5 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 15 gennaio 1946

Il direttore generale: CONTI

(140)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 21 gennaio 1946 - N. 17

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7815
Belgio	2,2815	Portogallo	4,[illegible]57
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,815
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8496	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	102,075
Id. 3,50 % 1902	94,80
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	98,325
Redimibile 3,50 % 1934	87,[illegible]25
Id. 5 % 1936	97,925
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,925
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,925
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,95
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,925
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,90
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,175
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,975
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,025

MINISTERO DEL TESORO

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Società cooperativa « Il Risorgimento » di Vizzini, in liquidazione coatta.

Nella riunione tenutasi il 3 novembre 1945 dal Comitato di sorveglianza della Società cooperativa « Il Risorgimento » di Vizzini, il dott. Filippo Sasso fu Salvatore è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

(137)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

2034

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 19

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Mercoledì, 23 gennaio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554

AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.

ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.

ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 4.

Disposizioni per la gestione amministrativa del Possedimento delle isole italiane dell'Egeo . . . . . Pag. 140

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945.

Composizione per l'anno 1945 del Collegio arbitrale di appello sedente in Roma per vertenze relative a liquidazione di indennità di espropriazioni in dipendenza del terremoto del 28 dicembre 1908 . . . . . Pag. 143

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 dicembre 1945.

Revoca del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 2 giugno 1945 col quale si nominava il Collegio dei sindaci della Società editrice «A. Mondadori». Pag. 146

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 gennaio 1946.

Revoca del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri . . . . . Pag. 146

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.

Approvazione delle tariffe di mediazione degli agenti di cambio . . . . . Pag. 148

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.

Nomina del Comitato tecnico consultivo per la disciplina dei combustibili solidi nel Paese . . . . . Pag. 149

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Apertura di una agenzia di città in Livorno della Cassa di risparmio di Livorno . . . . . Pag. 149

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.

Determinazione del prezzo del risone valevole per il pagamento dei canoni di affitto . . . . . Pag. 149

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Proroga dei poteri conferiti al commissario del Consorzio «Maremma» delle cooperative di produzione, lavoro ed agricole fra ex combattenti della provincia di Grosseto, con sede in Grosseto . . . . . Pag. 150

Ministero delle finanze: Bollettino ufficiale della Lotteria nazionale «Italia» - Manifestazione 1945 - Biglietti vin-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 4.

Disposizioni per la gestione amministrativa del Possedimento delle isole italiane dell'Egeo . . . . . Pag. 146

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945.

Composizione per l'anno 1945 del Collegio arbitrale di appello sedente in Roma per vertenze relative a liquidazione di indennità di espropriazioni in dipendenza del terremoto del 28 dicembre 1908 . . . . . Pag. 146

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 dicembre 1945.

Revoca del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 2 giugno 1945 col quale si nominava il Collegio dei sindaci della Società editrice «A. Mondadori». Pag. 146

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 gennaio 1946.

Revoca del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1945 col quale veniva nominato il commissario per la temporanea gestione della Società «Rizzoli e C. Editori» . . . . . Pag. 147

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1945.

Nomina del commissario liquidatore delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori dell'industria . . . . . Pag. 147

DECRETO MINISTERIALE 28 novembre 1945.

Costituzione del Collegio sindacale dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.) per il triennio 1° luglio 1945-30 giugno 1948 . . . . . Pag. 148

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.

Approvazione delle tariffe di mediazione degli agenti di cambio . . . . . Pag. 148

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.

Nomina del Comitato tecnico consultivo per la disciplina dei combustibili solidi nel Paese . . . . . Pag. 149

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Apertura di una agenzia di città in Livorno della Cassa di risparmio di Livorno . . . . . Pag. 149

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.

Determinazione del prezzo del risone valevole per il pagamento dei canoni di affitto . . . . . Pag. 149

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Proroga dei poteri conferiti al commissario del Consorzio «Maremma» delle cooperative di produzione, lavoro ed agricole fra ex combattenti della provincia di Grosseto, con sede in Grosseto . . . . . Pag. 150

Ministero delle finanze: Bollettino ufficiale della Lotteria nazionale «Italia» - Manifestazione 1945 - Biglietti vincenti estratti in Roma nei giorni 2 e 3 gennaio 1946. Pag. 150

Ministero dell'industria e del commercio: Riassunto del provvedimento prezzi n. 75 del 27 dicembre 1945, riguardante i prezzi del metano . . . . . Pag. 152

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 152

Diffida per smarrimento di ricevuta di deposito di buoni del Tesoro novennali . . . . . Pag. 152

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 152

Ministero di grazia e giustizia: Riammissione nell'esercizio delle funzioni notarili . . . . . Pag. 152

2036

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 4.

Disposizioni per la gestione amministrativa del Possedimento delle isole italiane dell'Egeo.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 23 settembre 1935, n. 1757, recante norme per l'amministrazione e la contabilità del Possedimento delle isole italiane dell'Egeo;

Visto il R. decreto-legge 22 novembre 1936, n. 2025;

Visto il R. decreto-legge 9 febbraio 1939, n. 273, ed il parere della Corte dei conti a sezioni riunite;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Fino a sei mesi dopo la ratifica del Trattato di pace, il Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro, è autorizzato a emanare con propri decreti tutte le disposizioni, anche in deroga a quelle legislative vigenti, che comunque si rendessero necessarie, per la gestione amministrativo-contabile del Possedimento delle isole italiane dell'Egeo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 38. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945.

Composizione per l'anno 1945 del Collegio arbitrale di [illegible]

Visto l'art. 1 del regolamento approvato con R. decreto 6 aprile 1915, n. 512;

Visto l'art. 5 del R. decreto 29 aprile 1915, n. 582;

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 41206/21712.2/1.1.2, del 25 settembre 1945;

Visti i decreti in data 3 febbraio 1945 del Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia e 30 aprile 1945 del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici,

Sulla proposta del Presidente del Consiglio, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per la grazia e giustizia e per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio arbitrale di appello sedente in Roma, di cui all'art. 167 del predetto testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 1908 per vertenze relative a liquidazione di indennità di espropriazioni è composto per l'anno 1945 dai signori:

D'Ambrosio dott. Guglielmo, consigliere di Cassazione del Regno, presidente effettivo;

Messina dott. Ignazio, consigliere di Cassazione del Regno, presidente supplente;

Cigolini dott. Francesco, consigliere della Corte di appello di Roma, arbitro effettivo;

Gualtieri dott. Giuseppe, consigliere della Corte di appello di Roma, arbitro supplente;

Buongiorno ing. Antonio e Rendola ing. Ettore, ispettori generali del Genio civile, arbitri effettivi;

Grandinetti ing. Alfonso e Quintilli ing. Cesare, ispettori generali del Genio civile, arbitri supplenti;

Di Gennaro dott. prof. Luigi, referendario del Consiglio di Stato, arbitro effettivo;

Rizzatti dott. Enrico, referendario del Consiglio di Stato, arbitro supplente.

Il Ministro per i lavori pubblici è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — TOGLIATTI — ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1945
Registro Lavori pubblici n. 31, foglio n. 319.

(145)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 dicembre 1945.

Revoca del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 2 giugno 1945 col quale si nominava il Collegio dei sindaci della Società editrice « A. Mondadori ».

2037
declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2038

... possedimento delle isole italiane dell'Egeo;

Visto il R. decreto-legge 22 novembre 1936, n. 2025;

Visto il R. decreto-legge 9 febbraio 1939, n. 273, ed il parere della Corte dei conti a sezioni riunite;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Fino a sei mesi dopo la ratifica del Trattato di pace, il Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro, è autorizzato a emanare con propri decreti tutte le disposizioni, anche in deroga a quelle legislative vigenti, che comunque si rendessero necessarie, per la gestione amministrativo-contabile del Possedimento delle isole italiane dell'Egeo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 28. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945.

Composizione per l'anno 1945 del Collegio arbitrale di appello sedente in Roma per vertenze relative a liquidazione di indennità di espropriazioni in dipendenza del terremoto del 28 dicembre 1908.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 167 del testo unico, approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399, delle leggi emanate in conseguenza del terremoto 28 dicembre 1908;

Visto l'art. 25 del R. decreto 3 maggio 1920, n. 545;

Il Collegio arbitrale di appello sedente in Roma, di cui all'art. 167 del predetto testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 1908 per vertenze relative a liquidazione di indennità di espropriazioni è composto per l'anno 1945 dai signori:

D'Ambrosio dott. Guglielmo, consigliere di Cassazione del Regno, presidente effettivo;

Messina dott. Ignazio, consigliere di Cassazione del Regno, presidente supplente;

Cigolini dott. Francesco, consigliere della Corte di appello di Roma, arbitro effettivo;

Gualtieri dott. Giuseppe, consigliere della Corte di appello di Roma, arbitro supplente;

Buongiorno ing. Antonio e Rendola ing. Ettore, ispettori generali del Genio civile, arbitri effettivi;

Grandinetti ing. Alfonso e Quintilli ing. Cesare, ispettori generali del Genio civile, arbitri supplenti;

Di Gennaro dott. prof. Luigi, referendario del Consiglio di Stato, arbitro effettivo;

Rizzatti dott. Enrico, referendario del Consiglio di Stato, arbitro supplente.

Il Ministro per i lavori pubblici è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — TOGLIATTI — ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1945
Registro Lavori pubblici n. 31, foglio n. 319.

(145)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 dicembre 1945.

Revoca del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 2 giugno 1945 col quale si nominava il Collegio dei sindaci della Società editrice « A. Mondadori ».

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207, relativo alla nomina di commissari straordinari per la gestione di imprese editoriali che durante la guerra svolsero attività in favore del fascismo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 maggio 1945, relativo alla nomina del prof. Panfilo Gentile a commissario straordinario per la temporanea gestione della Società editrice « A. Mondadori »;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 2 giugno 1945, relativo alla nomina del Collegio dei sindaci della Società editrice « A. Mondadori »;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 dicembre 1945, con il quale viene revocata la nomina del commissario straordinario per la Società in parola;

Considerato che con la ricostituzione del normale Consiglio di amministrazione della Società stessa occorre procedere alla revoca del Collegio dei sindaci nominato durante il periodo della gestione commissariale;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 2 giugno 1945, con il quale veniva nominato il Collegio dei sindaci della Società editrice « A. Mondadori », è revocato con effetto dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Roma.

Roma, addì 13 dicembre 1945

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

(111)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 gennaio 1946.

Revoca del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1945 col quale veniva nominato il commissario per la temporanea gestione della Società « Rizzoli e C. Editori ».

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 297;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 marzo 1945, 21 aprile 1945 e 30 aprile 1945, relativi alla nomina dell'avv. Luigi Zegretti a commissario straordinario per la temporanea gestione della Società « Rizzoli & C. Editori »;

Vista la relazione del commissario della Società Rizzoli in data 7 novembre 1945, dalla quale risulta che sono venute meno le ragioni che determinarono a suo tempo la sottoposizione della Società Rizzoli a gestione commissariale e che la situazione amministrativa dell'azienda è ormai divenuta normale;

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Roma.

Roma, addì 7 gennaio 1946

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ARPESANI

(121)

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1945.

Nomina del commissario liquidatore delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori dell'industria.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni;

Ritenuta l'urgente necessità di provvedere alla nomina dei commissari liquidatori delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori dell'industria;

Considerata l'opportunità di affidare detto incarico allo stesso commissario liquidatore della soppressa Confederazione, nominato con decreto Ministeriale 15 agosto 1945;

Decreta:

L'avv. Nino Gaeta, commissario liquidatore della soppressa Confederazione dei lavoratori dell'industria, è nominato commissario liquidatore anche per le seguenti Federazioni nazionali disciolte, già aderenti alla Confederazione stessa:

1) Federazione nazionale dei lavoratori dell'abbigliamento;

2) Federazione nazionale dei lavoratori dell'industria dell'acqua, gas, elettricità;

3) Federazione nazionale dei lavoratori dell'alimentazione;

4) Federazione nazionale dei lavoratori del legno e delle industrie artistiche;

5) Federazione nazionale dei lavoratori della carta e della stampa;

6) Federazione nazionale dei lavoratori dell'industria chimica;

7) Federazione nazionale dei lavoratori dell'edilizia;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759621
2 0 3 6 1

Decreta:

Art. 1.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 2 giugno 1945, con il quale veniva nominato il Collegio dei sindaci della Società editrice « A. Mondadori », è revocato con effetto dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Roma.

Roma, addì 13 dicembre 1945

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

(111)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 gennaio 1946.

Revoca del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1945 col quale veniva nominato il commissario per la temporanea gestione della Società « Rizzoli e C. Editori ».

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 marzo 1945, 21 aprile 1945 e 30 aprile 1945, relativi alla nomina dell'avv. Luigi Zegretti a commissario straordinario per la temporanea gestione della Società « Rizzoli & C. Editori »;

Vista la relazione del commissario della Società Rizzoli in data 7 novembre 1945, dalla quale risulta che sono venute meno le ragioni che determinarono a suo tempo la sottoposizione della Società Rizzoli a gestione commissariale e che la situazione amministrativa dell'azienda è ormai divenuta normale;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 aprile 1945, con il quale l'avv. Luigi Zegretti veniva nominato commissario per la temporanea gestione della Società « Rizzoli & C. Editori », è revocato.

Art. 2.

Il presente decreto ha effetto dal 31 dicembre 1945.

Nomina del commissario liquidatore delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori dell'industria.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni;

Ritenuta l'urgente necessità di provvedere alla nomina dei commissari liquidatori delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori dell'industria;

Considerata l'opportunità di affidare detto incarico allo stesso commissario liquidatore della soppressa Confederazione, nominato con decreto Ministeriale 15 agosto 1945;

Decreta:

L'avv. Nino Gaeta, commissario liquidatore della soppressa Confederazione dei lavoratori dell'industria, è nominato commissario liquidatore anche per le seguenti Federazioni nazionali disciolte, già aderenti alla Confederazione stessa:

1) Federazione nazionale dei lavoratori dell'abbigliamento;

2) Federazione nazionale dei lavoratori dell'industria dell'acqua, gas, elettricità;

3) Federazione nazionale dei lavoratori dell'alimentazione;

4) Federazione nazionale dei lavoratori del legno e delle industrie artistiche;

5) Federazione nazionale dei lavoratori della carta e della stampa;

6) Federazione nazionale dei lavoratori dell'industria chimica;

7) Federazione nazionale dei lavoratori dell'edilizia;

8) Federazione nazionale dei lavoratori delle industrie estrattive;

9) Federazione nazionale dei lavoratori delle industrie meccaniche e metallurgiche;

10) Federazione nazionale dei lavoratori della pesca;

11) Federazione nazionale dei lavoratori dell'industria tessile;

12) Federazione nazionale dei lavoratori del vetro e della ceramica;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

13) Federazione nazionale degli addetti alle comunicazioni elettriche;

14) Federazione nazionale degli autoferrotranvieri ed autointernavigatori;

15) Federazione nazionale degli autisti;

16) Federazione nazionale dei lavoratori dei porti;

17) Federazione nazionale degli addetti ai servizi ausiliari del traffico e trasporti vari;

18) Federazione nazionale della gente del mare;

19) Federazione nazionale della gente dell'aria;

20) Federazione nazionale dei lavoratori dello spettacolo.

Roma, addì 1° ottobre 1945

Il Ministro: RUBINACCI

(112)

DECRETO MINISTERIALE 28 novembre 1945.

Costituzione del Collegio sindacale dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.) per il triennio 1° luglio 1945-30 giugno 1948.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
E IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 3 maggio 1945, n. 368;

Decreta:

Articolo unico.

Il Collegio dei sindaci dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.) per il triennio 1° luglio 1945-30 giugno 1948, è composto come segue:

Sindaci effettivi i signori:

gr. uff. dott. Amerigo Festa, consigliere della Corte dei conti;

comm. rag. Arturo Domacavalli, ispettore generale nel Ministero del tesoro;

comm. dott. Antonio Andreozzi, direttore capo divisione nel Ministero industria e commercio.

Sindaci supplenti i signori:

comm. rag. Francesco Arzeni, direttore capo divisione nel Ministero del tesoro;

dott. Luigi Lazari, consigliere nel Ministero industria e commercio.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.

Approvazione delle tariffe di mediazione degli agenti di cambio.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261, con il quale sono state trasferite, con effetto dal 1° agosto 1925, alla esclusiva competenza di questo Ministero tutte le attribuzioni concernenti le Borse valori, di cui alla legge 20 marzo 1913, n. 272, e dalle successive disposizioni;

Visto l'art. 8 del regolamento 9 aprile 1925, n. 376, relativo alla proposta ed alla approvazione delle tariffe di mediazione degli agenti di cambio;

Visto l'art. 61 del regolamento per l'esecuzione della legge 20 marzo 1913, n. 272, approvato con R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068, il quale determina che la tariffa dei compensi degli agenti di cambio, per i titoli quotati in più Borse, deve essere uguale per tutte;

Ritenuto che la tariffa di mediazione per le contrattazioni di Borsa deve essere unica per tutte le Borse d'Italia;

Vista la proposta della tariffa unica delle provvigioni relative a contrattazioni di Borsa, dell'Associazione italiana degli agenti di cambio, in data 5 novembre 1945;

Ritenuto che detta tariffa, è stata approvata alla unanimità dai rappresentanti delle Borse valori di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli, Firenze, Bologna e Venezia;

Visto il parere favorevole espresso al riguardo dalla Commissione Alleata, con nota n. 13965/F del 28 novembre 1945;

Decreta:

E' approvata la seguente tariffa unica delle provvigioni spettanti, per tutta l'Italia, agli agenti di cambio, per la loro mediazione nelle contrattazioni in titoli, sia pubblici che privati:

titoli di Stato, L. 0,15 %;
obbligazioni sino a L. 600, L. 2 cadauna;
obbligazioni oltre L. 600, L. 4 cadauna;
azioni sino a L. 100, L. 1 cadauna;
azioni da L. 101 a L. 250, L. 2 cadauna;
azioni da L. 251 a L. 500, L. 3 cadauna;
azioni da L. 501 a L. 1.000, L. 6 cadauna;
azioni da L. 1.001 a L. 1.500, L. 10 cadauna;
azioni da L. 1.501 a L. 2.000, L. 14 cadauna;
azioni da L. 2.001 a L. 2.500, L. 18 cadauna;
azioni da L. 2.501 a L. 3.000, L. 20 cadauna;
azioni da L. 3.001 a L. 3.500, L. 24 cadauna;
azioni da L. 3.501 a L. 4.000, L. 27 cadauna;
azioni da L. 4.001 a L. 4.500, L. 30 cadauna;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 798621

(112) *Il Ministro*: BARBARESCHI

DECRETO MINISTERIALE 28 novembre 1945.

Costituzione del Collegio sindacale dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.) per il triennio 1° luglio 1945-30 giugno 1948.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
E IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 3 maggio 1945, n. 368;

Decreta:

Articolo unico.

Il Collegio dei sindaci dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.) per il triennio 1° luglio 1945-30 giugno 1948, è composto come segue:

Sindaci effettivi i signori:

gr. uff. dott. Amerigo Festa, consigliere della Corte dei conti;

comm. rag. Arturo Pomacavalli, ispettore generale nel Ministero del tesoro;

comm. dott. Antonio Andreozzi, direttore capo divisione nel Ministero industria e commercio.

Sindaci supplenti i signori:

comm. rag. Francesco Arzeni, direttore capo divisione nel Ministero del tesoro;

dott. Luigi Lazari, consigliere nel Ministero industria e commercio.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 novembre 1945

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

(123)

---

1 agosto 1913, n. 1068, il quale determina che la tariffa dei compensi degli agenti di cambio, per i titoli quotati in più Borse, deve essere uguale per tutte;

Ritenuto che la tariffa di mediazione per le contrattazioni di Borsa deve essere unica per tutte le Borse d'Italia;

Vista la proposta della tariffa unica delle provvigioni relative a contrattazioni di Borsa, dell'Associazione italiana degli agenti di cambio, in data 5 novembre 1945;

Ritenuto che detta tariffa, è stata approvata alla unanimità dai rappresentanti delle Borse valori di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli, Firenze, Bologna e Venezia;

Visto il parere favorevole espresso al riguardo dalla Commissione Alleata, con nota n. 13065 F del 28 novembre 1945;

Decreta:

E' approvata la seguente tariffa unica delle provvigioni spettanti, per tutta l'Italia, agli agenti di cambio, per la loro mediazione nelle contrattazioni in titoli, sia pubblici che privati:

titoli di Stato, L. 0,15 %;
obbligazioni sino a L. 600, L. 2 cadauna;
obbligazioni oltre L. 600, L. 4 cadauna;
azioni sino a L. 100, L. 1 cadauna;
azioni da L. 101 a L. 250, L. 2 cadauna;
azioni da L. 251 a L. 500, L. 5 cadauna;
azioni da L. 501 a L. 1.000, L. 6 cadauna;
azioni da L. 1.001 a L. 1.500, L. 10 cadauna;
azioni da L. 1.501 a L. 2.000, L. 14 cadauna;
azioni da L. 2.001 a L. 2.500, L. 18 cadauna;
azioni da L. 2.501 a L. 3.000, L. 20 cadauna;
azioni da L. 3.001 a L. 3.500, L. 24 cadauna;
azioni da L. 3.501 a L. 4.000, L. 27 cadauna;
azioni da L. 4.001 a L. 4.500, L. 30 cadauna;
azioni da L. 4.501 a L. 5.000, L. 34 cadauna;
azioni da L. 5.001 a L. 5.500, L. 38 cadauna;
azioni da L. 5.501 a L. 6.000, L. 42 cadauna;
azioni da L. 6.001 a L. 6.500, L. 46 cadauna;
azioni da L. 6.501 a L. 7.000, L. 48 cadauna;
azioni da L. 7.001 a L. 8.000, L. 50 cadauna;
azioni da L. 8.001 a L. 9.000, L. 60 cadauna;
azioni da L. 9.001 a L. 10.000, L. 70 cadauna;
azioni da oltre L. 10.000, il 7 per mille.

Roma, addì 6 dicembre 1945

Il Ministro: RICCI

(126)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 2042

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.

Nomina del Comitato tecnico consultivo per la disciplina dei combustibili solidi nel Paese.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale n. 652 del 7 settembre 1945, con il quale è stato abolito il monopolio dei carboni e dei metalli ed istituisce un Ufficio centrale carboni;

Ritenuto che, in applicazione dell'art. 2 del decreto sopracitato occorre provvedere alla costituzione del Comitato tecnico consultivo il quale deve esprimere il parere sui piani predisposti presso questo Ministero per l'acquisto, l'importazione e la distribuzione nel Regno dei combustibili fossili, i loro agglomerati o il coke;

Viste le designazioni fatte dai Ministeri, dell'industria e commercio, degli affari esteri, del tesoro, dei trasporti, del lavoro e della ricostruzione;

Decreta:

Il Comitato tecnico consultivo previsto dall'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale n. 652 del 7 settembre 1945 di cui alle premesse, è composto come segue:

Sottosegretario per l'Industria e commercio, presidente;

Comm. dott. Gino Bianchini, membro;
Comm. dott. Mario Carosi, membro;
Comm. dott. Attilio Iaschi, membro;
Comm. dott. Giovanni Mastrocinque, membro;
Ing. Giacomo Mascardi, membro;
Ing. Aldo Zilocchi, membro.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 dicembre 1945

p. *Il Ministro*: LOMBARDO

(93)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Apertura di una agenzia di città in Livorno della Cassa di risparmio di Livorno.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, [illegible]

Decreta:

La Cassa di risparmio di Livorno, con sede in Livorno, è autorizzata ad aprire in Livorno una propria agenzia di città in via Cosimo del Fante nn. 8-10.

Tale autorizzazione è subordinata alla chiusura dell'agenzia di città di via Borra n. 5, trasferitasi provvisoriamente in via Porta a Colline n. 40.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(132)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.

Determinazione del prezzo del risone valevole per il pagamento dei canoni di affitto.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 28 aprile 1945, recante norme per la disciplina del raccolto 1945 del grano e degli altri cereali;

Visto il decreto Ministeriale 4 giugno 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 7 giugno 1945;

Vista la deliberazione n. 11 del Comitato prezzi per l'Alta Italia, pubblicata nel Bollettino del 21 settembre 1945, con la quale veniva stabilito il corrispettivo in denaro pel risone da conferire ai granai del popolo;

Ritenuta la necessità di determinare la quota costituente il prezzo per il pagamento dei canoni d'affitto convenuti in risone;

Decreta:

Art. 1.

A parziale modifica del decreto Ministeriale 4 giugno 1945, il corrispettivo in denaro per il risone originario del raccolto 1945, da conferire ai granai del popolo, stabilito nella misura di L. 1000 al quintale dal Comitato prezzi per l'Alta Italia, è costituito da una quota pari a L. 550 rappresentante il prezzo e da un altro integrativa di L. 450, a titolo di sussidio in compenso delle maggiori spese colturali.

Art. 2.

In pagamento dei canoni di affitto o enfiteutici relativi all'annata agraria 1944-45 e convenuti in quantitativi di risone, o con riferimento al valore di tale pro-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

il parere sui piani predisposti presso questo Ministero per l'acquisto, l'importazione e la distribuzione nel Regno dei combustibili fossili, i loro agglomerati o il coke;

Viste le designazioni fatte dai Ministeri, dell'industria e commercio, degli affari esteri, del tesoro, dei trasporti, del lavoro e della ricostruzione;

Decreta:

Il Comitato tecnico consultivo previsto dall'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale n. 652 del 7 settembre 1945 di cui alle premesse, è composto come segue:

Sottosegretario per l'Industria e commercio, presidente;

Comm. dott. Gino Bianchini, membro;
Comm. dott. Mario Carosi, membro;
Comm. dott. Attilio Iaschi, membro;
Comm. dott. Giovanni Mastrocinque, membro;
Ing. Giacomo Mascardi, membro;
Ing. Aldo Zilocchi, membro.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 dicembre 1945

p. *Il Ministro*: LOMBARDO

(99)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Apertura di una agenzia di città in Livorno della Cassa di risparmio di Livorno.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Livorno, con sede in Livorno;

Sentito l'Istituto di emissione;

Il Ministro: COMPAGNONI

(132)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.

Determinazione del prezzo del risone valevole per il pagamento dei canoni di affitto.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 28 aprile 1945, recante norme per la disciplina del raccolto 1945 del grano e degli altri cereali;

Visto il decreto Ministeriale 4 giugno 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 7 giugno 1945;

Vista la deliberazione n. 11 del Comitato prezzi per l'Alta Italia, pubblicata nel Bollettino del 21 settembre 1945, con la quale veniva stabilito il corrispettivo in denaro pel risone da conferire ai granai del popolo;

Ritenuta la necessità di determinare la quota costituente il prezzo per il pagamento dei canoni d'affitto convenuti in risone;

Decreta:

Art. 1.

A parziale modifica del decreto Ministeriale 4 giugno 1945, il corrispettivo in denaro per il risone originario del raccolto 1945, da conferire ai granai del popolo, stabilito nella misura di L. 1000 al quintale dal Comitato prezzi per l'Alta Italia, è costituito da una quota pari a L. 550 rappresentante il prezzo e da un altro integrativa di L. 450, a titolo di sussidio in compenso delle maggiori spese colturali.

Art. 2.

In pagamento dei canoni di affitto o enfiteutici relativi all'annata agraria 1944-45 e convenuti in quantitativi di risone, o con riferimento al valore di tale prodotto, è dovuto al locatore il solo prezzo, mentre il sussidio di coltivazione spetta all'affittuario o enfiteuta.

Per il pagamento del prezzo e del sussidio si applicano le disposizioni del decreto Ministeriale 26 luglio 1944, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 luglio 1944, n. 40, relativo al prezzo del grano e dell'orzo per il pagamento dei fitti in natura.

Roma, addì 14 gennaio 1946

Il Ministro: GULLO

(124)

2044
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario del Consorzio « Maremma » delle cooperative di produzione, lavoro ed agricole fra ex combattenti della provincia di Grosseto, con sede in Grosseto.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 gennaio 1946, si prorogano al 30 aprile 1946 i poteri conferiti al signor Emilio Zannerini, commissario del Consorzio « Maremma » delle cooperative di produzione, lavoro ed agricole fra ex combattenti della provincia di Grosseto, con sede in Grosseto.

(117)

MINISTERO DELLE FINANZE

Bollettino ufficiale della Lotteria nazionale « Italia » Manifestazione 1945

Biglietti vincenti estratti in Roma nei giorni 2 e 3 gennaio 1946

A) PRIMI PREMI

Biglietti venduti, estratti, aventi diritto al premio a fianco di ogni biglietto qui sotto indicato:

1° Biglietto estratto:
Serie U n. 98092 — 1° premio di L. 5.000.000

2° Biglietto estratto:
Serie AB n. 40252 — 2° » » 1.500.000

3° Biglietto estratto:
Serie D n. 38009 — 3° » » 500.000

B) PREMI DA L. 20.000 CIASCUNO

N. B. — I biglietti sono elencati per ordine stretto di serie e numero:

1°	Biglietto:	Serie	A	n.	35617
2°	»	»	A	n.	47662
3°	»	»	A	n.	53526
4°	»	»	A	n.	92787
5°	»	»	A	n.	96923
6°	»	»	B	n.	06661
7°	»	»	B	n.	08703
8°	»	»	B	n.	40334
9°	»	»	B	n.	56368
10°	»	»	B	n.	83053
11°	»	»	B	n.	84385
12°	»	»	B	n.	86415
30°	Biglietto:	Serie	G	n.	00426
31°	»	»	G	n.	21507
32°	»	»	G	n.	28501
33°	»	»	G	n.	31040
34°	»	»	G	n.	31054
35°	»	»	G	n.	39586
36°	»	»	G	n.	60783
37°	»	»	G	n.	84116
38°	»	»	H	n.	10666
39°	»	»	H	n.	41165
40°	»	»	H	n.	57820
41°	»	»	I	n.	04269
42°	»	»	I	n.	08411
43°	»	»	I	n.	16904
44°	»	»	I	n.	39630
45°	»	»	I	n.	53631
46°	»	»	I	n.	81264
47°	»	»	I	n.	84682
48°	»	»	K	n.	05352
49°	»	»	K	n.	06870
50°	»	»	K	n.	41441
51°	»	»	K	n.	51022
52°	»	»	K	n.	76657
53°	»	»	K	n.	77896
54°	»	»	K	n.	85352
55°	»	»	L	n.	02184
56°	»	»	L	n.	05195
57°	»	»	L	n.	16924
58°	»	»	L	n.	18660
59°	»	»	L	n.	50516
60°	»	»	L	n.	52397
61°	»	»	L	n.	60089
62°	»	»	M	n.	07026
63°	»	»	M	n.	09801
64°	»	»	M	n.	21751
65°	»	»	M	n.	24265
66°	»	»	M	n.	25053
67°	»	»	M	n.	36439
68°	»	»	M	n.	42879
69°	»	»	M	n.	94938
70°	»	»	N	n.	38078
71°	»	»	N	n.	39604
72°	»	»	N	n.	59686
73°	»	»	N	n.	63275
74°	»	»	N	n.	65524
75°	»	»	O	n.	18848
76°	»	»	O	n.	58928
77°	»	»	O	n.	59982
78°	»	»	P	n.	07242
79°	»	»	P	n.	28466
80°	»	»	P	n.	36306
81°	»	»	P	n.	48982
82°	»	»	P	n.	52396
83°	»	»	P	n.	52862
84°	»	»	P	n.	63074
85°	»	»	P	n.	69545
86°	»	»	P	n.	96391
87°	»	»	Q	n.	71452
88°	»	»	Q	n.	95099
89°	»	»	Q	n.	95154
90°	»	»	R	n.	20045
91°	»	»	R	n.	70048
92°	»	»	R	n.	75677
93°	»	»	S	n.	06719
94°	»	»	S	n.	02454
95°	»	»	S	n.	[illegible]

2045
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ed agricolo fra ex combattenti della provincia di Grosseto, con sede in Grosseto.

(117)

MINISTERO DELLE FINANZE

Bollettino ufficiale della Lotteria nazionale « Italia »
Manifestazione 1945

Biglietti vincenti
estratti in Roma nei giorni 2 e 3 gennaio 1946

A) PRIMI PREMI

Biglietti vendati, estratti, aventi diritto al premio a fianco di ogni biglietto qui sotto indicato:

1° Biglietto estratto:
Serie U n. 98692 — 1° premio di L. 5.000.000

2° Biglietto estratto:
Serie AB n. 40252 — 2° » » 1.500.000

3° Biglietto estratto:
Serie D n. 38909 — 3° » » 500.000

B) PREMI DA L. 20.000 CIASCUNO

N. B. — I biglietti sono elencati per ordine stretto di serie e numero:

1° Biglietto:	Serie	A	n.	25617
2° »	»	A	n.	47662
3° »	»	A	n.	53526
4° »	»	A	n.	92787
5° »	»	A	n.	96923
6° »	»	B	n.	06601
7° »	»	B	n.	08703
8° »	»	B	n.	40324
9° »	»	B	n.	56268
10° »	»	B	n.	83053
11° »	»	B	n.	84385
12° »	»	B	n.	86415
13° »	»	B	n.	97823
14° »	»	C	n.	26192
15° »	»	C	n.	26809
16° »	»	C	n.	31711
17° »	»	C	n.	45344
18° »	»	C	n.	56824
19° »	»	C	n.	72059
20° »	»	C	n.	93255
21° »	»	D	n.	37616
22° »	»	D	n.	38885
23° »	»	D	n.	54778
24° »	»	D	n.	77607
25° »	»	D	n.	84272
26° »	»	E	n.	67290
27° »	»	F	n.	11900
28° »	»	F	n.	46428
29° »	»	F	n.	83795
47° »	»	I	n.	84682
48° »	»	K	n.	05552
49° »	»	K	n.	06870
50° »	»	K	n.	41441
51° »	»	K	n.	51022
52° »	»	K	n.	76057
53° »	»	K	n.	77896
54° »	»	K	n.	85352
55° »	»	L	n.	02184
56° »	»	L	n.	05195
57° »	»	L	n.	16924
58° »	»	L	n.	18660
59° »	»	L	n.	50516
60° »	»	L	n.	52397
61° »	»	L	n.	60089
62° »	»	M	n.	07026
63° »	»	M	n.	09801
64° »	»	M	n.	21751
65° »	»	M	n.	24265
66° »	»	M	n.	25053
67° »	»	M	n.	36429
68° »	»	M	n.	42879
69° »	»	M	n.	94988
70° »	»	N	n.	38078
71° »	»	N	n.	39604
72° »	»	N	n.	59686
73° »	»	N	n.	63275
74° »	»	N	n.	63524
75° »	»	O	n.	18848
76° »	»	O	n.	58928
77° »	»	O	n.	59982
78° »	»	P	n.	07242
79° »	»	P	n.	28466
80° »	»	P	n.	36396
81° »	»	P	n.	48982
82° »	»	P	n.	52396
83° »	»	P	n.	52892
84° »	»	P	n.	63074
85° »	»	P	n.	69545
86° »	»	P	n.	96391
87° »	»	Q	n.	71452
88° »	»	Q	n.	95099
89° »	»	Q	n.	95154
90° »	»	R	n.	20045
91° »	»	R	n.	70048
92° »	»	R	n.	75677
93° »	»	S	n.	00719
94° »	»	S	n.	02454
95° »	»	S	n.	39840
96° »	»	S	n.	40760
97° »	»	S	n.	45322
98° »	»	S	n.	71526
99° »	»	S	n.	83391
100° »	»	T	n.	10372
101° »	»	T	n.	26062
102° »	»	T	n.	49077
103° »	»	T	n.	74569
104° »	»	T	n.	89197
105° »	»	U	n.	18378
106° »	»	U	n.	20662
107° »	»	U	n.	30683
108° »	»	U	n.	32734
109° »	»	U	n.	43437
110° »	»	U	n.	56438
111° »	»	U	n.	60465
112° »	»	U	n.	63065

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

113°	Biglietto:	Serie	U	n.	66805
114°	»	»	U	n.	79758
115°	»	»	U	n.	95406
116°	»	»	V	n.	10623
117°	»	»	V	n.	55501
118°	»	»	V	n.	71175
119°	»	»	V	n.	78167
120°	»	»	V	n.	79858
121°	»	»	V	n.	91871
122°	»	»	X	n.	01624
123°	»	»	X	n.	49189
124°	»	»	X	n.	53404
125°	»	»	X	n.	80026
126°	»	»	Y	n.	84683
127°	»	»	Y	n.	06953
128°	»	»	Y	n.	32793
129°	»	»	Y	n.	52371
130°	»	»	Y	n.	72921
131°	»	»	Z	n.	07571
132°	»	»	Z	n.	16856
133°	»	»	Z	n.	30477
134°	»	»	Z	n.	41639
135°	»	»	Z	n.	58367
136°	»	»	Z	n.	63905
137°	»	»	Z	n.	71424
138°	»	»	AA	n.	07829
139°	»	»	AA	n.	18864
140°	»	»	AA	n.	31747
141°	»	»	AA	n.	37020
142°	»	»	AA	n.	60664
143°	»	»	AA	n.	79987
144°	»	»	AA	n.	80748
145°	»	»	AA	n.	98458
146°	»	»	AC	n.	38766
147°	»	»	AC	n.	46842
148°	»	»	AC	n.	52030
149°	»	»	AD	n.	05434
150°	»	»	AD	n.	16248

C) PREMI AI VENDITORI

1. Al venditore del biglietto Serie U n. 98692, vincente il 1° premio . . . . . L. 170.000.—
2. Al venditore del biglietto Serie AB n. 40252, vincente il 2° premio . . . . . » 100.000.—
3. Al venditore del biglietto Serie D n. 38009, vincente il 3° premio . . . . . » 62.424,80

D) Ai venditori dei cinquanta biglietti vincenti i premi di L. 20.000, di cui alla lettera *B*, L. 3000 ciascuno.

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO
PER L'EFFETTUAZIONE DELLA LOTTERIA NAZIONALE
« ITALIA »
approvato con decreto Ministeriale 12 aprile 1945

Art. 15. — I premi dei biglietti vincenti sono pagati, previ i necessari controlli, dal Ministero delle finanze — Ispettorato generale per il lotto e le lotterie — agli esibitori dei biglietti.

I biglietti vincenti devono essere in originale, escluso qualsiasi equipollente, presentati o fatti pervenire, a rischio del possessore, al Ministero delle finanze — Ispettorato generale per il lotto e le lotterie — entro il 180° giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bollettino ufficiale dell'estrazione, la domanda con firma autenticata dal notaio, al pagamento del premio loro spettante, indicando la serie ed il numero del biglietto vincente nonchè il numero del proprio conto corrente postale, nel caso in cui il venditore sia correntista.

Il pagamento dei premi dei biglietti vincenti è sospeso in tutto o in parte soltanto in seguito a pignoramento o sequestro regolarmente eseguiti presso il Ministero delle finanze — Ispettorato generale per il lotto e le lotterie — in forza di titoli validi, ottenuti contro l'esibitore del biglietto.

Gli atti di diffida, anche se contenenti citazioni in giudizio, come pure gli atti di pignoramento o di sequestro eseguiti in forza di titoli ottenuti contro persone diverse dall'esibitore del biglietto, non hanno efficacia di sospendere il pagamento del premio.

L'importo del premio, di cui sia sospeso il pagamento, è depositato presso la Cassa depositi e prestiti, per essere pagato a chi di ragione, in conformità alla sentenza definitiva, oppure in seguito all'accordo fra le parti, da risultare nei modi prescritti dalla legge e dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

L'Autorità giudiziaria avanti cui pende la controversia, può, sull'accordo delle parti, disporre invece che la somma sia investita in titoli di Stato, che saranno depositati presso la Cassa depositi e prestiti per essere consegnati a chi di ragione, osservate le condizioni sopra stabilite.

Art. 16. — I premi attribuiti ai venditori dei biglietti vincenti sono pagati dal Ministero delle finanze - Ispettorato generale per il lotto e le lotterie — alla persona le cui generalità risultino segnate nell'apposito spazio delle matrici dei biglietti, ove in matrice siano segnate le generalità di più persone, il pagamento è effettuato a queste in parti uguali, a meno che esse concordemente chiedano una diversa partizione.

Gli aventi diritto devono presentare o far pervenire a loro rischio al Ministero delle finanze — Ispettorato generale per il lotto e le lotterie — entro il 180° giorno decorrente da quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bollettino ufficiale dell'estrazione, la domanda con firma autenticata dal notaio, al pagamento del premio loro spettante, indicando la serie ed il numero del biglietto vincente nonchè il numero del proprio conto corrente postale, nel caso in cui il venditore sia correntista.

Qualora nella matrice dei biglietti vincenti non siano segnate le generalità del venditore, il premio è devoluto a favore dell'Erario dello Stato.

Il pagamento dei premi di cui al presente articolo è sospeso soltanto in seguito a pignoramento o sequestro, che siano stati regolarmente eseguiti presso il Ministero delle finanze — Ispettorato generale per il lotto e le lotterie — in forza di titoli validi, ottenuti contro i venditori dei biglietti, le cui generalità siano segnate nelle matrici.

Gli atti di diffida, anche se contenenti citazioni in giudizio, come pure gli atti di pignoramento o di sequestro eseguiti in forza di titoli validi ottenuti contro persone diverse da quelle le cui generalità sono segnate nelle matrici non hanno efficacia di sospendere il pagamento dei premi. Il pagamento è sospeso però nel caso di controversia giudiziaria sulla spettanza del premio fra due o più persone le cui generalità siano segnate nella matrice del biglietto.

L'importo del premio, di cui sia sospeso il pagamento, è depositato presso la Cassa depositi e prestiti per essere pagato a chi di ragione, in conformità alla sentenza definitiva, oppure in seguito ad accordo tra le parti, da risultare nei modi prescritti dalla legge e dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato. L'Autorità giudiziaria avanti cui pende la controversia, può sull'accordo delle parti disporre invece che la somma sia investita in titoli di Stato, che saranno depositati presso la Cassa depositi e prestiti per essere consegnati a chi di ragione, osservate le condizioni sopra stabilite.

Art. 17. — I biglietti vincenti non presentati o non fatti

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

131°	»	»	Z	n.	07571
132°	»	»	Z	n.	16856
133°	»	»	Z	n.	30477
134°	»	»	Z	n.	41639
135°	»	»	Z	n.	58567
136°	»	»	Z	n.	63905
137°	»	»	Z	n.	71424
138°	»	»	AA	n.	07829
139°	»	»	AA	n.	18864
140°	»	»	AA	n.	31747
141°	»	»	AA	n.	37020
142°	»	»	AA	n.	60664
143°	»	»	AA	n.	79987
144°	»	»	AA	n.	80748
145°	»	»	AA	n.	98458
146°	»	»	AC	n.	38766
147°	»	»	AC	n.	46842
148°	»	»	AC	n.	52030
149°	»	»	AD	n.	05434
150°	»	»	AD	n.	16248

C) PREMI AI VENDITORI

1. Al venditore del biglietto Serie U n. 98602, vincente il 1° premio . . . . . L. 170.000.—
2. Al venditore del biglietto Serie AB n. 40252, vincente il 2° premio . . . . . » 100.000.—
3. Al venditore del biglietto Serie D n. 38009, vincente il 3° premio . . . . . » 62.424,80

D) Ai venditori dei centocinquanta biglietti vincenti i premi di L. 20.000, di cui alla lettera *B*, L. 3000 ciascuno.

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO
PER L'EFFETTUAZIONE DELLA LOTTERIA NAZIONALE
« ITALIA »
approvato con decreto Ministeriale 12 aprile 1945

ART. 15. — I premi dei biglietti vincenti sono pagati, previ i necessari controlli, dal Ministero delle finanze — Ispettorato generale per il lotto e le lotterie — agli esibitori dei biglietti.

I biglietti vincenti devono essere in originale, esenti qualsiasi equipollente, presentati o fatti pervenire, a rischio del possessore, al Ministero delle finanze — Ispettorato generale per il lotto e le lotterie — entro il 180° giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bollettino ufficiale dell'estrazione.

Il possessore del biglietto vincente che sia residente all'estero è autorizzato a presentare il biglietto stesso alla rappresentanza diplomatica o consolare italiana del luogo, la quale deve, insieme al biglietto trasmettere al Ministero delle finanze apposita dichiarazione attestante la tempestiva presentazione del biglietto entro il suddetto termine.

I biglietti vincenti devono essere accompagnati dalla domanda di pagamento del premio, indicante la serie ed il numero del biglietto, le generalità dell'esibitore ed il numero del suo conto corrente postale, nel caso in cui il vincitore sia correntista; il pagamento è effettuato mediante assegno al conto corrente postale a favore dell'esibitore, secondo le generalità indicate nella domanda.

(115)

prio sul decreto nelle parti, disposizioni che invece la somma sia investita in titoli di Stato, che saranno depositati presso la Cassa depositi e prestiti per essere consegnati a chi di ragione, osservate le condizioni sopra stabilite.

ART. 16. — I premi assegnati ai venditori dei biglietti vincenti sono pagati dal Ministero delle finanze — Ispettorato generale per il lotto e le lotterie — alla persona le cui generalità risultino segnate nell'apposito spazio della matrice dei biglietti; ove in matrice siano segnate le generalità di più persone, il pagamento è effettuato a queste in parti uguali, a meno che esse concordemente chiedano una diversa partizione.

Gli aventi diritto devono presentare o far pervenire a loro rischio al Ministero delle finanze — Ispettorato generale per il lotto e le lotterie — entro il 180° giorno decorrente da quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bollettino ufficiale dell'estrazione, la domanda con firma autenticata dal notaio, di pagamento del premio loro spettante, indicando la serie ed il numero del biglietto vincente nonchè il numero del proprio conto corrente postale, nel caso in cui il venditore sia correntista.

Qualora nella matrice dei biglietti vincenti non siano segnate le generalità del venditore, il premio è devoluto a favore dell'Erario dello Stato.

Il pagamento dei premi di cui al presente articolo è sospeso soltanto in seguito a pignoramento o sequestro, che siano stati regolarmente eseguiti presso il Ministero delle finanze — Ispettorato generale per il lotto e le lotterie — in forza di titoli validi, ottenuti contro i venditori dei biglietti, le cui generalità siano segnate nelle matrici.

Gli atti di diffida, anche se contenenti citazioni in giudizio, come pure gli atti di pignoramento o di sequestro eseguiti in forza di titoli validi ottenuti contro persone diverse da quelle le cui generalità sono segnate nelle matrici non hanno efficacia di sospendere il pagamento dei premi. Il pagamento è sospeso però nel caso di controversia giudiziaria sulla spettanza del premio fra due o più persone le cui generalità siano segnate nella matrice del biglietto.

L'importo del premio, di cui sia sospeso il pagamento, è depositato presso la Cassa depositi e prestiti per essere pagato a chi di ragione, in conformità alla sentenza definitiva, oppure in seguito ad accordo tra le parti, da risultare nei modi prescritti dalla legge e dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato. L'Autorità giudiziaria avanti cui pende la controversia, può sull'accordo delle parti disporre invece che la somma sia investita in titoli di Stato, che saranno depositati presso la Cassa depositi e prestiti per essere consegnati a chi di ragione, osservate le condizioni sopra stabilite.

ART. 17. — I biglietti vincenti non presentati o non fatti pervenire entro il termine di cui all'art. 15, al Ministero delle finanze — Ispettorato generale per il lotto e le lotterie — oppure all'Autorità consolare o diplomatica, sono precetti o perdono ipso jure. Egualmente prescritti sono i premi spettanti ai venditori dei biglietti che non abbiano fatto pervenire la domanda entro il termine di **180 giorni** stabilito dall'articolo precedente. L'importo dei premi prescritti è devoluto a favore dell'Erario dello Stato.

Roma, addì 3 gennaio 1946

p. *Il Sottosegretario di Stato per le finanze*
Presidente del Comitato generale di direzione
della Lotteria nazionale « Italia »
MOSCELLO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945021

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Riassunto del provvedimento prezzi n. 35 del 27 dicembre 1945, riguardante i prezzi del metano

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria e commercio, con provvedimento prezzi n. 35 del 27 dicembre 1945, ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 1946 vengono modificati come appresso i prezzi del metano fissati con circolare n. 22 del 30 agosto c. a.:

metano per uso autotrazione . .	L. 26,50 al mc.
metano per usi industriali:	
Firenze	» 15,50 » »
Ferrara e Parma	» 18,50 » »

(114)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 8.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunciato lo smarrimento dei buoni del Tesoro novennali 4 % 1951, serie 4 13, nn 91, 92, 93 e 94, di L. 10.000 ciascuno, intestati rispettivamente a Priori Secondo, Maluldu, Elisa e Trieste fu Cesare, minori sotto la patria potestà della madre Giammatteo Amalia fu Antonio, vedova Priori, col pagamento degli interessi in Roma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dell'affissione del medesimo nei locali aperti al pubblico, della Tesoreria di Roma, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi delle suddette disposizioni, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome dei suddetti titolari.

Roma, addì 8 settembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(1139)

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 9.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro novennali 5 % 1950 II serie 29, n. 158, di L. 1000, intestato a Bonetti Carlo fu Corrado, minore sotto la patria potestà della madre Liberati Laura fu Nunzio, ved. Bonetti, n. 157, di L. 2000, intestato a Bonetti Mario fu Corrado, minore sotto la patria potestà della madre Liberati Laura fu Nunzio, vedova Bonetti; serie 35, n. 128, di L. 10.000, intestato a Bonetti Mario (c.s.); n. 129, di L. 11.500, intestato a Bonetti Carlo (c.s.); serie 36, n. 163, di L. 5000, intestato a Bonetti Mario fu Corrado, minore sotto la patria potestà della madre Liberati Laura, ved. Bonetti; serie 37, n. 150, di L. 5000, intestato a Bonetti Carlo fu Corrado, minore sotto la patria potestà della madre Liberati Laura fu Nunzio.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di deposito di buoni del Tesoro novennali

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 32.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 23 luglio 1943, n. 173, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che da Pantera Elena di Gioacchino, è stato denunziato lo smarrimento di ricevuta mod. 25-4, n. 5884, rilasciata dall'Ufficio ricevimento di questa Direzione generale in data 7 aprile 1943, a favore della predetta Pantera Elena, per il deposito di buoni del Tesoro novennali 5 % 1951, per l'importo di L. 235.000, presentati per operazione di iscrizione al nome dei minori Naldini Sergio e Luciano.

Si diffida chiunque vi abbia interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento della ricevuta sopradescritta, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè, se l'opponente ne fosse in possesso, la ricevuta stessa, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli da essa rappresentati.

Il direttore generale: CONTI

(138)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 19 gennaio 1946 - N. 16

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	0,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8406	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	102,10
Id. 3,50 % 1902	92,80
Id. 3 % lordo	80 —
Id. 5 % 1935	98,125
Redimibile 3,50 % 1934	87,55
Id. 5 % 1936	97,925
Obbligaz. Venezie 5 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 gen. 1948	99,85
Id. 5 % (15 febbraio 1950) . . .	99,875
Id. 5 % (15 febbraio 1950) . . .	99,85
Id. 5 % (15 settembre 1950) . . .	99,825
Id. 5 % (5 aprile 1951)	99,90
Id. 5 % (15 settembre 1951)	93,10
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie) . . .	99,925
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100 —

2049
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 8.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunciato lo smarrimento dei buoni del Tesoro novennali 4 % 1951, serie 4 13, nn. 91, 92, 93 e 94, di L. 10.000 ciascuno, intestati rispettivamente a Priori Secondia, Maialda, Elsa e Trieste di Cesare, minori sotto la patria potestà della madre Gianmatteo Amalia fu Antonio, vedova Priori, col pagamento degli interessi in Roma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dell'affissione del medesimo nei locali aperti al pubblico, della Tesoreria di Roma, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi delle suddette disposizioni, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome dei suddetti titolari.

Roma, addì 8 settembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(1439)

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 9.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunciato lo smarrimento dei buoni del Tesoro novennali 5 % 1956 II serie 29, n. 158, di L. 1000, intestato a Bonetti Carlo fu Corrado, minore sotto la patria potestà della madre Liberati Laura fu Nunzio, ved. Bonetti; n. 157, di L. 5000, intestato a Bonetti Mario fu Corrado, minore sotto la patria potestà della madre Liberati Laura fu Nunzio, vedova Bonetti; serie 35, n. 128, di L. 10.500, intestato a Bonetti Mario (c.s.); n. 129, di L. 11.500, intestato a Bonetti Carlo (c.s.); serie 36, n. 163 di L. 5000, intestato a Bonetti Mario fu Corrado, minore sotto la patria potestà della madre Liberati Laura, ved. Bonetti; serie 37, n. 150, di L. 5000, intestato a Bonetti Carlo fu Corrado, minore sotto la patria potestà della madre Liberati Laura fu Nunzio, ved. Bonetti, col pagamento degli interessi in Chieti.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome dei suddetti titolari.

Roma, addì 8 settembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(1500)

Si diffida chiunque vi abbia interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento della ricevuta sopradescritta, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè, se l'opponente ne fosse in possesso, la ricevuta stessa, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli da essa rappresentati.

Il direttore generale: CONTI

(138)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 19 gennaio 1946 - N. 16

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,657
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8406	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	102,10
Id. 3,50 % 1902	94,80
Id. 3 % lordo	80 —
Id. 5 % 1935	98,125
Redimibile 3,50 % 1934	87,55
Id. 5 % 1936	97,925
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giu. 1948)	99,85
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,875
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,85
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,825
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,80
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,10
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,925
Id. 5 % minimi 1950 (5ª serie)	100 —

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Riammissione nell'esercizio delle funzioni notarili

Con decreto Ministeriale del 16 gennaio 1946, il notaio dott. Muggia Roberto fu Salvatore, è riammesso nell'esercizio professionale nella sede di Milano, a condizione che adempia alle prescrizioni di legge, nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza.

(119)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 18

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Martedì, 22 gennaio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 600 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, n. 831.
Modificazioni al R. decreto 9 gennaio 1939, n. 206, concernente modificazioni al ruolo organico del personale dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi. Pag. 127

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 marzo 1945, n. 832.
Modificazioni agli organici di scuole ed istituti d'istruzione tecnica . . . . . Pag. 138

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 3.
Norme integrative del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, sull'assetto della legislazione nei territori liberati, per le requisizioni e per le confische di valuta. Pag. 143

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 dicembre 1945.
Proroga di sei mesi della gestione commissariale della Società editrice del quotidiano «La Provincia» di Como. Pag. 143

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 dicembre 1945.

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, n. 831.

Modificazioni al R. decreto 9 gennaio 1939, n. 206, concernente modificazioni al ruolo organico del personale dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il testo unico delle leggi metriche 23 agosto 1890, n. 7088 (serie 2ª);

Visto il R. decreto 9 gennaio 1939, n. 206, che modifica il ruolo organico del personale dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi;

Visto il R. decreto 28 giugno 1942, n. 927, recante varianti all'art. 3 del suddetto decreto;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, concernente l'assemblea per la nuova costituzione dello Stato, il giuramento dei membri del Governo e la facoltà del Governo di emanare norme giuridiche;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58, contenente nuove norme sull'emanazione, promulgazione e pubblicazione dei decreti Luo-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari. | All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, n. 831.
Modificazioni al R. decreto 9 gennaio 1939, n. 206, concernente modificazioni al ruolo organico del personale dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi. Pag. 137

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 marzo 1945, n. 832.
Modificazioni agli organici di scuole ed istituti d'istruzione tecnica . . . . . Pag. 138

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 3.
Norme integrative del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, sull'assetto della legislazione nei territori liberati, per le requisizioni e per le confische di valuta. Pag. 142

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 dicembre 1945.
Proroga di sei mesi della gestione commissariale della Società editrice del quotidiano «La Provincia» di Como. Pag. 143

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 dicembre 1945.
Revoca del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 maggio 1945, col quale si nominava il commissario straordinario per la temporanea gestione della Società editrice «A. Mondadori» . . . . . Pag. 143

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.
Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Campobasso . . . . . Pag. 144

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di ricevuta di buono del Tesoro. Pag. 144
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 144

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, n. 831.

Modificazioni al R. decreto 9 gennaio 1939, n. 206, concernente modificazioni al ruolo organico del personale dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata:

Visto il testo unico delle leggi metriche 23 agosto 1890, n. 7088 (serie 3ª);

Visto il R. decreto 9 gennaio 1939, n. 206, che modifica il ruolo organico del personale dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi;

Visto il R. decreto 28 giugno 1942, n. 927, recante varianti all'art. 3 del suddetto decreto;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, concernente l'assemblea per la nuova costituzione dello Stato, il giuramento dei membri del Governo e la facoltà del Governo di emanare norme giuridiche;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58, contenente nuove norme sull'emanazione, promulgazione e pubblicazione dei decreti Luogotenenziali e di altri provvedimenti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'industria e il commercio, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'art. 2 del R. decreto 9 gennaio 1939, n. 206, è sostituito dal seguente:

«Le assunzioni ai posti di grado iniziale del ruolo di gruppo *B* del personale dell'Amministrazione me-

2052
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021
117
7970

trica e del saggio dei metalli preziosi, oltre che all'osservanza delle norme contenute nei Regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395, e 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni, e delle modalità che saranno stabilite con i bandi di concorso, sono subordinate all'esito favorevole di un esame cui saranno sottoposti i funzionari in prova alla fine del corso di tirocinio tecnico pratico presso l'Ufficio centrale metrico e dei saggi.

« Detto corso, che ha la durata massima di nove mesi, verte sull'insegnamento delle seguenti materie:

« 1) matematica e meccanica, 2) metrologia, 3) teoria degli strumenti per pesare e parte tecnica del servizio metrico, 4) analisi chimica qualitativa, 5) saggio dei metalli preziosi, 6) elementi di diritto amministrativo ed ordinamento amministrativo-contabile del servizio metrico, 7) disegno ».

Art. 2.

La misura del compenso mensile spettante agli insegnanti delle materie indicate nel comma 2° dell'articolo precedente, fissato dal R. decreto 28 giugno 1942, numero 927, in non più di lire settecentocinquanta per ciascuna materia per gli estranei all'Amministrazione, e di lire cinquecento per i funzionari, è aumentata, del 60 % per gli estranei e del 100 % per i funzionari.

Per questi ultimi l'aumento è ridotto al 50 % quando il numero delle ore mensili di lezioni, per ciascuna materia, risulta inferiore a venti.

Art. 3.

Le disposizioni di cui all'art. 2 del presente decreto avranno vigore a decorrere dal 1° gennaio 1945.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — GRONCHI — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 32. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 marzo 1945, n. 832.

fini », Milano « Vittorio Emanuele III », Napoli « Caracciolo », Pisa, Salerno:

Visto il R. decreto 23 febbraio 1942, n. 418, con il quale fu approvata la tabella organica del Regio istituto tecnico commerciale di Macomer;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1941 sono istituiti un corso nelle Regie scuole tecniche commerciali di Bari « Gimma », Genova « Ruffini », Milano « Vittorio Emanuele III », Pisa e Salerno e due corsi nelle Regie scuole tecniche commerciali di Firenze « Peruzzi » e Napoli « Caracciolo ».

Art. 2.

A decorrere dal 1° ottobre 1941 sono approvate le tabelle organiche delle Regie scuole tecniche commerciali di Bari « Gimma », Firenze « Peruzzi », Genova « Ruffini », Milano « Vittorio Emanuele III », Napoli « Caracciolo », Pisa e Salerno allegate al presente decreto, visto e firmato, dal Ministro per la pubblica istruzione.

Art. 3.

A decorrere dal 1° ottobre 1942 è istituito un posto di segretario economo di ruolo nel Regio istituto tecnico commerciale di Macomer e la tabella organica approvata con R. decreto 23 febbraio 1942, n. 418, è sostituita da quella allegata al presente decreto, vistata e firmata, dal Ministro per la pubblica istruzione.

Art. 4.

A decorrere dal 1° ottobre 1941 il contributo dello Stato a favore della Regia scuola tecnica commerciale « Gimma » di Bari è aumentato di L. 27.800, quello a favore della Regia scuola tecnica commerciale « Peruzzi » di Firenze è aumentato di L. 86.800, quello a favore delle Regie scuole tecniche commerciali « Ruffini » di Genova e « Vittorio Emanuele III » di Milano di L. 26.800, quello a favore della Regia scuola tecnica commerciale « Caracciolo » di Napoli di L. 70.600, quello a favore delle Regie scuole tecniche commerciali di Pisa e di Salerno di L. 21.000.

A decorrere dal 1° ottobre 1942 il contributo annuo dello Stato a favore del Regio istituto tecnico

2053
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

vizio metrico, 4) analisi chimica qualitativa, 5) saggio dei metalli preziosi, 6) elementi di diritto amministrativo ed ordinamento amministrativo contabile del servizio metrico, 7) disegno ».

Art. 2.

La misura del compenso mensile spettante agli insegnanti delle materie indicate nel comma 2° dell'articolo precedente, fissato dal R. decreto 28 giugno 1942, numero 927, in non più di lire settecentocinquanta per ciascuna materia per gli estranei all'Amministrazione, e di lire cinquecento per i funzionari, è aumentata, del 60 % per gli estranei e del 100 % per i funzionari.

Per questi ultimi l'aumento è ridotto al 50 % quando il numero delle ore mensili di lezioni, per ciascuna materia, risulta inferiore a venti.

Art. 3.

Le disposizioni di cui all'art. 2 del presente decreto avranno vigore a decorrere dal 1° gennaio 1945.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PAGLI — GROSCHI — RICCI

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 37. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 marzo 1945, n. 832.
Modificazioni agli organici di scuole ed istituti d'istruzione tecnica.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889;
Visti i Regi decreti 4 luglio 1941, n. 1073; 24 agosto 1933, n. 2098; 14 settembre 1933, n. 1169; 14 settembre 1933, n. 1449; 24 novembre 1938, n. 2287; 21 settembre 1938, n. 2038, con i quali furono approvati gli organici delle Regie scuole tecniche commerciali di Bari « Gimma », Firenze « Peruzzi », Genova « Rufﬁni », Milano « Vittorio Emanuele III », Napoli « Carac-

A decorrere dal 1° ottobre 1941 sono istituiti un corso nelle Regie scuole tecniche commerciali di Bari « Gimma », Genova « Rufﬁni », Milano « Vittorio Emanuele III », Pisa e Salerno e due corsi nelle Regie scuole tecniche commerciali di Firenze « Peruzzi » e Napoli « Caracciolo ».

Art. 2.

A decorrere dal 1° ottobre 1941 sono approvate le tabelle organiche delle Regie scuole tecniche commerciali di Bari « Gimma », Firenze « Peruzzi », Genova « Rufﬁni », Milano « Vittorio Emanuele III », Napoli « Caracciolo », Pisa e Salerno allegate al presente decreto, visto e firmato, dal Ministro per la pubblica istruzione.

Art. 3.

A decorrere dal 1° ottobre 1942 è istituito un posto di segretario economo di ruolo nel Regio istituto tecnico commerciale di Macomer e la tabella organica approvata con R. decreto 23 febbraio 1942, n. 418, è sostituita da quella allegata al presente decreto, vista e firmata, dal Ministro per la pubblica istruzione.

Art. 4.

A decorrere dal 1° ottobre 1941 il contributo dello Stato a favore della Regia scuola tecnica commerciale « Gimma » di Bari è aumentato di L. 25.800, quello a favore della Regia scuola tecnica commerciale « Peruzzi » di Firenze è aumentato di L. 86.809, quello a favore delle Regie scuole tecniche commerciali « Rufﬁni » di Genova e « Vittorio Emanuele III » di Milano di L. 25.890, quello a favore della Regia scuola tecnica commerciale « Caracciolo » di Napoli di L. 70.660, quello a favore delle Regie scuole tecniche commerciali di Pisa e di Salerno di L. 21.000.

A decorrere dal 1° ottobre 1942 il contributo annuo dello Stato a favore del Regio istituto tecnico commerciale di Macomer è aumentato di L. 14.680.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 marzo 1945

UMBERTO DI SAVOIA

ARANGIO RUIZ — SOLERI

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8 foglio n. 82. — FRASCA

2054
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

BELLA ORGANICA

umerciale « Ruffini » (con annessa Regia scuola professionale a tipo commerciale) di Genova.

corsi completi.

ALE DIRETTIVO E INSEGNANTE

aterie d'insegnamento	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
nsegnamento in (1)	1	—	
storia e geo-	2	—	Nelle classi di due corsi
calcolo mercan- di commercio	3	—	Le classi di un corso
calcolo mercan- di commercio	—	1	
erceologia . .	1	—	Nelle classi di tre corsi
. . . .	1	—	Nelle classi di tre corsi
. . . .	—	—	
. . . .	—	—	
. . . .	—	—	
. . . .	—	—	
. . . .	—	—	

AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO

ualifica	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti
. . . . .	1	—
. . . . .	—	2

o dell'insegnamento in una delle cattedre della popolazione scolastica della scuola di avviamento della scuola di avviamento e della scuola tecnica, e esonerato dall'insegnamento. In tal caso una scuola, o eventualmente una cattedra di altra deve essere assegnata per incarico.

A. R. il Luogotenente Generale del Regno

o per la pubblica istruzione
ARANGIO RUIZ

TABELLA ORGANICA

della Regia scuola tecnica commerciale « Vittorio Emanuele III » di Milano.

Numero dei corsi: quattro corsi completi.

I. — PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
1) Direzione con l'obbligo di insegnamento in una delle cattedre di ruolo (1)	1	—	
2) Cultura generale (italiano, storia e geografia)	2	—	Nelle classi di due corsi
3) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	3	—	Le classi di un corso
4) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	—	1	
5) Scienze naturali e fisica, merceologia . .	1	—	Nelle classi di tre corsi
6) Scienze naturali e fisica, merceologia . .	—	1	
7) Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi di tre corsi
8) Seconda lingua straniera	—	1	
9) Prima lingua straniera	—	—	
10) Calligrafia	—	—	
11) Stenografia	—	—	
12) Dattilografia	—	—	
13) Religione	—	—	

II. — PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO

Qualifica	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti
Segretario economo	1	—
Bidelli	—	2

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola tecnica superi i 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola, o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per la pubblica istruzione
ARANGIO RUIZ

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 924021

2055

TABELLA ORGANICA

della Regia scuola tecnica commerciale « Ruffini » (con annessa Regia scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale) di Genova.

Numero dei corsi: quattro corsi completi.

I. — PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnamento
1) Direzione con l'obbligo di insegnamento in una delle cattedre di ruolo (1)	1	—	
2) Cultura generale (italiano, storia e geografia)	2	—	Nelle classi di due corsi
3) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	3	—	Le classi di un corso
4) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	—	1	
5) Scienze naturali e fisica, merceologia . .	1	—	Nelle classi di tre corsi
6) Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi di tre corsi
7) Seconda lingua straniera	—	1	
8) Prima lingua straniera	—	1	
9) Calligrafia	—	1	
10) Stenografia	—	1	
11) Dattilografia	—	1	
12) Religione	—	1	

II. — PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO

Qualifica	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti
Segretario economo	1	—
Bidelli	—	2

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola di avviamento annessa o complessivamente della scuola di avviamento e della scuola tecnica, superi i 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola, o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per la pubblica istruzione

ARANGIO RUIZ

TABELLA ORGANI

della Regia scuola tecnica commerciale « Vitto

Numero dei corsi: quattro corsi completi.

I. — PERSONALE DIRETTIVO E

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	
1) Direzione con l'obbligo di insegnamento in una delle cattedre di ruolo (1)	
2) Cultura generale (italiano, storia e geografia)	
3) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	
4) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	
5) Scienze naturali e fisica, merceologia . .	
6) Scienze naturali e fisica, merceologia . .	
7) Seconda lingua straniera	
8) Seconda lingua straniera	
9) Prima lingua straniera	
10) Calligrafia	
11) Stenografia	
12) Dattilografia	
13) Religione	

II. — PERSONALE AMMINISTRATIV

Qualifica	
Segretario economo	
Bidelli	

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamen scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnam cattedra della stessa scuola, o eventualmente una stesso indirizzo, deve essere assegnata per incari

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenen

Il Ministro per la pubblica

ARANGIO RUIZ

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 936021

2056

2057

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TABELLA ORGANICA

della Regia scuola tecnica commerciale « Ruffini » (con annessa Regia scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale) di Genova.

Numero dei corsi: quattro corsi completi.

I. — PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi annuali	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnamento
1) Direzione con l'obbligo di insegnamento in una delle cattedre di ruolo (1)	1	—	
2) Cultura generale (italiano, storia e geografia)	2	—	Nelle classi di due corsi
3) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	3	—	Le classi di un corso
4) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	—	1	
5) Scienze naturali e fisica, merceologia . .	1	—	Nelle classi di tre corsi
6) Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi di tre corsi
7) Seconda lingua straniera	—	1	
8) Prima lingua straniera	—	1	
9) Calligrafia	—	1	
10) Stenografia	—	1	
11) Dattilografia	—	1	
12) Religione	—	1	

II. — PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO

Qualifica	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti
Segretario economo	1	—
Bidelli	—	2

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola di avviamento annessa o complessivamente della scuola di avviamento e della scuola tecnica, superi i 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola, o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per la pubblica istruzione

ARANGIO RUIZ

TABELLA ORGANICA

della Regia scuola tecnica commerciale « Vittorio Ema

Numero dei corsi: quattro corsi completi.

I. — PERSONALE DIRETTIVO E INSEG

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi
1) Direzione con l'obbligo di insegnamento in una delle cattedre di ruolo (1)	1	
2) Cultura generale (italiano, storia e geografia)	2	
3) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	3	
4) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	—	
5) Scienze naturali e fisica, merceologia . .	1	
6) Scienze naturali e fisica, merceologia . .	—	
7) Seconda lingua straniera	1	
8) Seconda lingua straniera	—	
9) Prima lingua straniera	—	
10) Calligrafia	—	
11) Stenografia	—	
12) Dattilografia	—	
13) Religione	—	

II. — PERSONALE AMMINISTRATIVO E

Qualifica	Posti di ruolo	Incarichi
Segretario economo		
Bidelli		

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. cattedra della stessa scuola, o eventualmente una catte stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Ge

Il Ministro per la pubblica istruz

ARANGIO RUIZ

2058

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LA ORGANICA

ciale « Rufini » (con annessa Regia scuola essionale a tipo commerciale) di Genova.

compleri.

IRETTIVO E INSEGNANTE

	Posti di ruolo	Incaricati retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnamento
mento in	1	—	
a e geo-	2	—	Nelle classi di due corsi
mercan- ommercio	3	—	Le classi di un corso
mercan- ommercio	—	1	
gia . .	1	—	Nelle classi di tre corsi
. .	1	—	Nelle classi di tre corsi
. .	—	—	
. .	—	—	
. .	—	—	
. .	—	—	

NISTRATIVO E DI SERVIZIO

	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti
. . . . .	1	—
. . . . .	—	2

nsegnamento in una delle cattedre della le scolastica della scuola di avviamento ola di avviamento e della scuola tecnica, erato dall'insegnamento. In tal caso una o eventualmente una cattedra di altra e assegnata per incarico.

Luogotenente Generale del Regno
pubblica istruzione
o Ruiz

TABELLA ORGANICA

della Regia scuola tecnica commerciale « Vittorio Emanuele III » di Milano.

Numero dei corsi: quattro corsi completi.

I. — PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
1) Direzione con l'obbligo di insegnamento in una delle cattedre di ruolo (1)	1	—	
2) Cultura generale (italiano, storia e geografia)	2	—	Nelle classi di due corsi
3) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	3	—	Le classi di un corso
4) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	—	1	
5) Scienze naturali e fisica, merceologia . .	1	—	Nelle classi di tre corsi
6) Scienze naturali e fisica, merceologia . .	—	1	
7) Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi di tre corsi
8) Seconda lingua straniera	—	1	
9) Prima lingua straniera	—	1	
10) Calligrafia	—	—	
11) Stenografia	—	—	
12) Dattilografia	—	—	
13) Religione	—	1	

II — PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO

Qualifica	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti
Segretario economo	1	—
Bidelli	—	2

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola tecnica eguagli i 540 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola, o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno
Il Ministro per la pubblica istruzione
ARANGIO RUIZ

LA ORGANICA

rciale (con annessa Regia scuola secondaria
a tipo commerciale) di Salerno.

ompleti.

DIRETTIVO E INSEGNANTE

rico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
namento in	1	—	
ria e geo	1	—	Nelle classi dei due corsi
olo mercan- commercio	2	—	Le classi di un corso
logia . .	1	—	Nelle classi dei due corsi
. . .	1	—	Nelle classi dei due corsi
. . .	—	1	
. . .	—	1	
. . .	—	1	
. . .	—	1	

MINISTRATIVO E DI SERVIZIO

a	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti
. . . . .	1	—
. . . . .	—	2

l'insegnamento in una delle cattedre della
zione scolastica della scuola di avviamento
scuola di avviamento o della scuola tecnica,
sonerato dall'insegnamento. In tal caso una
ola, o eventualmente una cattedra di altra
ssere assegnata per incarico.

Il Luogotenente Generale del Regno

la pubblica istruzione
ANGIO RUIZ

TABELLA ORGANICA

del Regio istituto tecnico commerciale di Macomer.

Numero dei corsi: un corso superiore ad indirizzo amministrativo.

I. — PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnamento
1) Presidenza senza insegnamento . . .	1	—	
2) Lettere italiane e storia	1	—	Le classi del corso
3) Matematica e fisica	1	—	Idem
4) Scienze naturali e geografia generale ed economica, chimica e merceologia	1	—	Idem
5) Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, dogane e trasporti ed esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	1	—	Idem
6) Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	1	—	Idem
7) Prima lingua straniera	1	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare della cattedra del corso inferiore
8) Seconda lingua straniera	1	—	Le classi del corso
9) Calligrafia	—	1	
10) Religione	—	1	
11) Stenografia (facoltativa)	—	—	
12) Dattilografia (facoltativa)	—	—	

II. — PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO

Qualifica	Post. di ruolo	Incarichi retribuiti
Segretario economo	1	—
Bidelli	2	—

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per la pubblica istruzione
ARANGIO RUIZ

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

2059

TABELLA ORGANICA

della Regia scuola tecnica commerciale (con annessa Regia scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale) di Salerno.

Numero dei corsi: due corsi completi.

I. — PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
1) Direzione con l'obbligo di insegnamento in una delle cattedre di ruolo (1)	1	—	
2) Cultura generale (italiano, storia e geografia)	1	—	Nelle classi del due corsi
3) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	2	—	Le classi di un corso
4) Scienze naturali e fisica, merceologia . .	1	—	Nelle classi dei due corsi
5) Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi dei due corsi
6) Prima lingua straniera	—	1	
7) Calligrafia	—	1	
8) Stenografia	—	1	
9) Dattilografia	—	1	
10) Religione	—	1	

II. — PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO

Qualifica	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti
Segretario economo	1	—
Bidelli	—	2

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola di avviamento annessa o complessivamente della scuola di avviamento e della scuola tecnica, superi i 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso non qualsiasi cattedra della stessa scuola, o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per la pubblica istruzione
ARANGIO RUIZ

TABELLA ORGANIC

dei Regio istituto tecnico commerci

Numero dei corsi: un corso superiore ad indi

I. — PERSONALE DIRETTIVO E

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	P d
1) Presidenza senza insegnamento . . .	
2) Lettere italiane e storia	1
3) Matematica e fisica	1
4) Scienze naturali e geografia generale ed economica, chimica e merceologia	1
5) Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, dogane e trasporti ed esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	1
6) Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	1
7) Prima lingua straniera	1
8) Seconda lingua straniera	1
9) Calligrafia	—
10) Religione	—
11) Stenografia (facoltativa)	—
12) Dattilografia (facoltativa)	—

II. — PERSONALE AMMINISTRATIVO

Qualifica
Segretario economo . . . . .
Bidelli . . . . .

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenent

Il Ministro per la pubblica is
ARANGIO RUIZ

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785031

2060

2061

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TABELLA ORGANICA

della Regia scuola tecnica commerciale (con annessa Regia scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale) di Salerno.

Numero dei corsi: due corsi completi.

I. — PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Insegnanti retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
1) Direzione con l'obbligo di insegnamento in una delle cattedre di ruolo (1)	1	—	
2) Cultura generale (italiano, storia e geografia)	1	—	Nelle classi dei due corsi
3) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	1	—	Le classi di un corso
4) Scienze naturali e fisica, merceologia . .	1	—	Nelle classi dei due corsi
5) Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi dei due corsi
6) Prima lingua straniera	—	1	
7) Calligrafia	—	1	
8) Stenografia	—	1	
9) Dattilografia	—	1	
10) Religione	—	1	

II. — PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO

Qualifica	Posti di ruolo	Incaricati retribuiti
Segretario economo	1	—
Bidelli	—	2

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola di avviamento annessa o complessivamente della scuola di avviamento e della scuola tecnica, superi i 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola, o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per la pubblica istruzione
ARANGIO RUIZ

TABELLA ORGANICA

del Regio istituto tecnico commerciale di

Numero dei corsi: un corso superiore ad indirizzo

I. — PERSONALE DIRETTIVO E INSE

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi
1) Presidenza senza insegnamento . . .	1	
2) Lettere italiane e storia	1	
3) Matematica e fisica	1	
4) Scienze naturali e geografia generale ed economica, chimica e merceologia	1	
5) Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, dogane e trasporti ed esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	1	
6) Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	1	
7) Prima lingua straniera	1	
8) Seconda lingua straniera	1	
9) Calligrafia	—	—
10) Religione	—	—
11) Stenografia (facoltativa)	—	—
12) Dattilografia (facoltativa)	—	—

II. — PERSONALE AMMINISTRATIVO E

Qualifica
Segretario economo . . . . .
Bidelli . . . . .

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Ge

Il Ministro per la pubblica istruz
ARANGIO RUIZ

2062

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

NICA

annessa Regia scuola secondaria
merciale) di Salerno.

E INSEGNANTE

Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnamento
1	—	
1	—	Nelle classi dei due corsi
2	—	Le classi di un corso
1	—	Nelle classi dei due corsi
1	—	Nelle classi dei due corsi
—	1	
—	1	
—	1	
—	1	

ATIVO E DI SERVIZIO

	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti
	1	—
	—	2

amento in una delle cattedre della lastica della scuola di avviamento avviamento e della scuola tecnica, dall'insegnamento. In tal caso una ventualmente una cattedra di altra segnata per incarico.

otenente Generale del Regno

blica istruzione
IZ

TABELLA ORGANICA

del Regio istituto tecnico commerciale di Macomer.

Numero dei corsi: un corso superiore ad indirizzo amministrativo.

I. — PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnamento
1) Presidenza senza insegnamento	1	—	
2) Lettere italiane e storia	1	—	Le classi del corso
3) Matematica e fisica	1	—	Idem
4) Scienze naturali e geografia generale ed economica, chimica e merceologia	1	—	Idem
5) Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, dogane e trasporti ed esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	1	—	Idem
6) Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	1	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare della cattedra del corso inferiore
7) Prima lingua straniera	1	—	Le classi del corso
8) Seconda lingua straniera	1	—	
9) Calligrafia	—	1	
10) Religione	—	1	
11) Stenografia (facoltativa)	—	—	
12) Dattilografia (facoltativa)	—	—	

II. — PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO

Qualifica	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti
Segretario economo	1	—
Bidelli	2	—

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per la pubblica istruzione
ARANGIO RUIZ

2063

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TABELLA ORGANICA

della Regia scuola tecnica commerciale « G. Gimma » (con annessa Regia scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale) di Bari.

Numero dei corsi: tre corsi completi.

I. — PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
1) Direzione con l'obbligo di insegnamento in una delle cattedre di ruolo (1)	1	—	
2) Cultura generale (italiano, storia e geografia)	1	—	Nelle classi di due corsi
3) Cultura generale (italiano, storia e geografia)	—	1	
4) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	—	—	Le classi di un corso
5) Matematica computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	—	1	
6) Scienze naturali e fisica, merceologia . .	1	—	Nelle classi di un corso
7) Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi di un corso
8) Prima lingua straniera	—	1	
9) Calligrafia	—	1	
10) Stenografia	—	1	
11) Dattilografia	—	1	
12) Religione	—	1	

II. — PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO

Qualifica	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti
Segretario economo	1	—
Bidelli	—	2

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola di avviamento annessa o complessivamente della scuola di avviamento e della scuola tecnica, supera i 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola, o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per la pubblica istruzione

ARANGIO RUIZ

TABELLA ORGANICA

della Regia scuola tecnica commerciale « Peruzzi » (con annessa secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale)

Numero dei corsi: quattro corsi completi.

I. — PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti
1) Direzione senza l'obbligo dell'insegnamento	1	—
2) Cultura generale (italiano, storia e geografia)	2	—
3) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	3	—
4) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	—	1
5) Scienze naturali e fisica, merceologia . .	1	—
6) Scienze naturali, fisica e merceologia . .	—	1
7) Seconda lingua straniera	1	—
8) Seconda lingua straniera	—	1
9) Prima lingua straniera	—	1
10) Calligrafia	—	1
11) Stenografia	—	1
12) Dattilografia	—	1
13) Religione	—	1

II. — PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI

Qualifica
Segretario economo . . . . .
Applicato di segreteria . . . . .
Bidelli (di cui uno custode) in via transitoria . .

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Gene

Il Ministro per la pubblica istruzio

ARANGIO RUIZ

2064

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ORGANICA

iale « G. Gimma » (con annessa Regia professionale a tipo commerciale) di

ll.

ETTIVO E INSEGNANTE

	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
ento in.	1	—	
e geo-	1	—	Nelle classi di due corsi
e geo-	—	1	
mercan- mmercio	2	—	Le classi di un corso
mercan. mmercio	—	1	
la . .	1	—	Nelle classi di un corso
. .	1	—	Nelle classi di un corso
. .	—	1	
. .	—	1	
. .	—	1	
. .	—	1	

ISTRATIVO E DI SERVIZIO

	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti
. . . . .	1	—
. . . . .	—	2

segnamento in una delle cattedre della scolastica della scuola di avviamento la di avviamento e della scuola tecnica, rato dall'insegnamento. In tal caso una o eventualmente una cattedra di altra re assegnata per incarico.

Luogotenente Generale del Regno

pubblica istruzione

o Ruiz

TABELLA ORGANICA

della Regia scuola tecnica commerciale « Peruzzi » (con annessa Regia scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale) di Firenze.

Numero dei corsi: quattro corsi completi.

I. — PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
1) Direzione senza l'obbligo dell'insegnamento	1	—	
2) Cultura generale (italiano, storia e geografia)	2	—	Nelle classi di due corsi
3) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	3	—	Le classi di un corso
4) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	—	1	
5) Scienze naturali e fisica, merceologia . .	1	—	Nelle classi di tre corsi
6) Scienze naturali, fisica e merceologia . .	—	1	Nelle classi di tre corsi
7) Seconda lingua straniera	1	—	
8) Seconda lingua straniera	—	1	
9) Prima lingua straniera	—	1	
10) Calligrafia	—	1	
11) Stenografia	—	1	
12) Dattilografia	—	1	
13) Religione	—	1	

II. — PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO

Qualifica	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti
Segretario economo	1	—
Applicato di segreteria	1	—
Bidelli (di cui uno custode) in via transitoria	3	—

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regio

Il Ministro per la pubblica istruzione

ARANGIO RUIZ

2065

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TABELLA ORGANICA

della Regia scuola tecnica commerciale « Caracciolo » (con annessa Regia scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale) di Napoli.

Numero dei corsi: tre corsi completi.

I. — PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare	
1) Direzione con l'obbligo di insegnamento in una delle cattedre di ruolo (1)	1	—		
2) Cultura generale (italiano, storia e geografia)	2	—	Nelle classi di due corsi	
3) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	3	—	Le classi di un corso	
4) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	—	1		
5) Scienze naturali e fisica, merceologia . .	1	—	Nelle classi di tre corsi	
6) Scienze naturali e fisica, merceologia . .	—	1		
7) Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi di tre corsi	
8) Seconda lingua straniera	—	1		
9) Prima lingua straniera	—	1		
10) Calligrafia	—	1		
11) Stenografia	—	1		
12) Dattilografia	—	1		
13) Religione	—	1		

II. — PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO

Qualifica	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti
Segretario economo	1	—
Bidelli	—	2

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola di avviamento annessa o complessivamente della scuola di avviamento e della scuola tecnica, superi i 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola, o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regio

Il Ministro per la pubblica istruzione

ARANGIO RUIZ

TABELLA ORGANICA

della Regia scuola tecnica commerciale (con annessa Regia scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale) di Napoli.

Numero dei corsi: due corsi completi.

I. — PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo
1) Direzione con l'obbligo di insegnamento in una delle cattedre di ruolo (1)	1
2) Cultura generale (italiano, storia e geografia)	1
3) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	2
4) Scienze naturali e fisica, merceologia . .	1
5) Seconda lingua straniera	1
6) Prima lingua straniera	1
7) Calligrafia	1
8) Stenografia	1
9) Dattilografia	1
10) Religione	1

II. — PERSONALE AMMINISTRATIVO

Qualifica	Posti di ruolo
Segretario economo	1
Bidelli	2

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola tecnica annessa o complessivamente della scuola di avviamento e della scuola tecnica, superi i 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola, o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regio

Il Ministro per la pubblica istruzione

ARANGIO RUIZ

2066

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

...LA ORGANICA

...erciale «Caracciolo» (con annessa Regia ...rofessionale a tipo commerciale) di Napoli.

...pleti.

...DIRETTIVO E INSEGNANTE

...eo	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
...mmento in	1	—	
...ria e geo-	2	—	Nelle classi di due corsi
...olo mercan- commerciale	3	—	Le classi di un corso
...olo mercan- commerciale	—	1	
...logia . .	1	—	Nelle classi di tre corsi
...logia . .	—	1	
... . . .	1	—	Nelle classi di tre corsi
... . . .	—	—	
... . . .	—	—	
... . . .	—	—	
... . . .	—	—	
... . . .	—	—	

...MINISTRATIVO E DI SERVIZIO

...a	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti
...	1	1
...	—	2

...l'insegnamento in una delle cattedre della ...ione scolastica della scuola di avviamento ...uola di avviamento e della scuola tecnica, ...nerato dall'insegnamento. In tal caso una ...ola, o eventualmente una cattedra di altra ...essere assegnata per incarico.

...Il Luogotenente Generale del Regio

...*la pubblica istruzione*

...ANGELO RUIZ

TABELLA ORGANICA

della Regia scuola tecnica commerciale (con annessa Regia scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale) di Pisa.

Numero dei corsi: due corsi completi.

I. — PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
1) Direzione con l'obbligo di insegnamento in una delle cattedre di ruolo (1)	1	—	
2) Cultura generale (italiano, storia e geografia)	1	1	Nelle classi dei due corsi
3) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	2	—	Le classi di un corso
4) Scienze naturali e fisica, merceologia . .	1	—	Nelle classi di due corsi
5) Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi di due corsi
6) Prima lingua straniera	—	1	
7) Calligrafia	—	—	
8) Stenografia	—	—	
9) Dattilografia	—	—	
10) Religione	—	1	

II. — PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO

Qualifica	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti
Segretario economo	1	—
Bidelli	—	2

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola di avviamento annessa o complessivamente della scuola di avviamento e della scuola tecnica, supera i 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola, o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per la pubblica istruzione

ARANGIO RUIZ

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 3.

Norme integrative del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, sull'assetto della legislazione nei territori liberati, per le requisizioni e per le confische di valuta.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, sull'assetto della legislazione nei territori liberati;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per la grazia e giustizia;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono privi di efficacia giuridica i provvedimenti di requisizione in proprietà o in uso adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana. Tuttavia essi possono essere dichiarati validi, d'ufficio o su richiesta degli interessati, con decreto motivato del Ministro competente, entro un anno dalla entrata in vigore del presente decreto, quando risultino conformi alle esigenze di pubblici servizi.

Le disposizioni del precedente comma non si applicano ai provvedimenti di requisizione adottati dagli organi della pubblica amministrazione in territorio occupato, preesistenti alla sedicente repubblica sociale italiana e che abbiano continuato a funzionare secondo le norme stabilite dalle leggi dello Stato italiano, e sempre che tali provvedimenti siano stati disposti nell'esclusivo interesse del servizio pubblico di competenza degli organi medesimi.

Fuori delle ipotesi previste nel comma che precede, sono convalidate le requisizioni in uso di alloggi disposte in favore di privati sinistrati o sfollati.

Art. 2.

Sono convalidati le confische ed i sequestri di valuta disposti sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale in applicazione delle norme valutarie in vigore da data anteriore alla sua costituzione.

I provvedimenti predetti possono, entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, essere dichiarati giuridicamente inefficaci d'ufficio o su domanda degli interessati, con decreto del Ministro

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 dicembre 1945.

Proroga di sei mesi della gestione commissariale della Società editrice del quotidiano « La Provincia » di Como.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 42, relativo alla soppressione dell'Ente stampa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 giugno 1945, con il quale l'avv. Carlo Werner veniva nominato commissario per la temporanea gestione della Società editrice del quotidiano « La Provincia » di Como, già di proprietà dell'Ente stampa;

Considerato che il predetto commissario non ha potuto espletare l'incarico conferitogli con il decreto di cui sopra e che occorre pertanto provvedere alla proroga della gestione commissariale;

Decreta:

Art. 1.

La temporanea gestione della Società editrice del quotidiano « La Provincia » di Como, affidata all'avvocato Carlo Werner con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 giugno 1945, è prorogata di sei mesi dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Como.

Roma, addì 7 dicembre 1945

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ARTESANI

(126)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 dicembre 1945.

Revoca del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 maggio 1945, col quale si nominava il commissario straordinario per la temporanea gestione della Società editrice « A. Mondadori ».

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207, relativo alla nomina di commis-

2067
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, sull'assetto della legislazione nei territori liberati;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per la grazia e giustizia;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono privi di efficacia giuridica i provvedimenti di requisizione in proprietà o in uso adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana. Tuttavia essi possono essere dichiarati validi, d'ufficio o su richiesta degli interessati, con decreto motivato del Ministro competente, entro un anno dalla entrata in vigore del presente decreto, quando risultino conformi alle esigenze di pubblici servizi.

Le disposizioni del precedente comma non si applicano ai provvedimenti di requisizione adottati dagli organi della pubblica amministrazione in territorio occupato, preesistenti alla sedicente repubblica sociale italiana e che abbiano continuato a funzionare secondo le norme stabilite dalle leggi dello Stato italiano, e sempre che tali provvedimenti siano stati disposti nell'esclusivo interesse del servizio pubblico di competenza degli organi medesimi.

Fuori delle ipotesi previste nel comma che precede, sono convalidate le requisizioni in uso di alloggi disposte in favore di privati sinistrati o sfollati.

Art. 2.

Sono convalidati le confische ed i sequestri di valuta disposti sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale in applicazione delle norme valutarie in vigore da data anteriore alla sua costituzione.

I provvedimenti predetti possono, entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, essere dichiarati giuridicamente inefficaci d'ufficio o su domanda degli interessati, con decreto del Ministro per il tesoro, previa deliberazione della Commissione consultiva per le infrazioni valutarie istituita presso il Ministero del tesoro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE CASPERI — TOGLIATTI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 55. — FRASCA

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 42, relativo alla soppressione dell'Ente stampa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 giugno 1945, con il quale l'avv. Carlo Werner veniva nominato commissario per la temporanea gestione della Società editrice del quotidiano «La Provincia» di Como, già di proprietà dell'Ente stampa;

Considerato che il predetto commissario non ha potuto espletare l'incarico conferitogli con il decreto di cui sopra e che occorre pertanto provvedere alla proroga della gestione commissariale;

Decreta:

Art. 1.

La temporanea gestione della Società editrice del quotidiano «La Provincia» di Como, affidata all'avvocato Carlo Werner con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 giugno 1945, è prorogata di sei mesi dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Como.

Roma, addì 7 dicembre 1945

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ARTESANI

(126)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 15 dicembre 1945.

Revoca del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 maggio 1945, col quale si nominava il commissario straordinario per la temporanea gestione della Società editrice «A. Mondadori».

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207, relativo alla nomina di commissari straordinari per la gestione di imprese editoriali che durante la guerra svolsero attività in favore del fascismo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 maggio 1945, relativo alla nomina del prof. Paulo Gentile a commissario straordinario per la temporanea gestione della Società editrice «A. Mondadori»;

Vista la lettera del commissario stesso in data 12 novembre 1945, con la quale viene chiesta l'autorizzazione ad effettuare la consegna dell'azienda al proprio titolare, gr. uff. A. Mondadori, eletto presidente dal nuovo Consiglio di amministrazione della Società in data 20 ottobre 1945;

2068
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

Considerato che con la ricostituzione del predetto Consiglio di amministrazione viene meno la necessità delle funzioni di un commissario straordinario alla Società Mondadori;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 maggio 1945, con il quale il prof. Panilo Gentile veniva nominato commissario straordinario per la temporanea gestione della Società editrice « A. Mondadori », è revocato con effetto dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Roma.

Roma, addì 13 dicembre 1945

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

(110)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.

Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Campobasso.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 366, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Vista la lettera 24 dicembre 1945, con cui il Prefetto di Campobasso informa di aver proceduto alla nomina del sig. Pietro Tanassi, a commissario del Consorzio agrario provinciale, in sostituzione dell'avv. Luigi Onorato Pistilli, dimissionario;

Ritenuta l'opportunità di ratificare la nomina anzidetta;

Decreta:

Al sig. Pietro Tanassi è affidata la temporanea gestione del Consorzio agrario provinciale di Campobasso, ai sensi dell'art. 38 della legge 18 maggio 1942, numero 366.

Roma, addì 14 gennaio 1946

Il Ministro: GULLO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di buono del Tesoro

(2ª *pubblicazione*) Avviso n. 24.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento della ricevuta del buono del Tesoro novennale 5 %, di scadenza 15 febbraio 1950, n. 3535, serie f., di L. 20.500 capitale nominale, intestato a Crisci Mario fu Casimiro, minore sotto la patria potestà della madre Ingero Francesca fu Giovanni vedova Crisci, domiciliata a Cagliari, col pagamento degli interessi in Roma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del mentovato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 11 dicembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2270)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 18 gennaio 1946 - N. 15

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,15
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,447	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87/83	Svezia	22,85
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8106	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,59
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	102,075
Id. 3,50 % 1902	94,80
Id. 3 % lordo	80 —
Id. 5 % 1935	98, 25
Redimibile 3,50 % 1934	87,225
Id. 5 % 1936	97,725
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,775
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,85
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,80
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,80
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,85
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,025
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,025
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,075

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Roma.

Roma, addì 13 dicembre 1945

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

(110)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.

Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Campobasso.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Vista la lettera 24 dicembre 1945, con cui il Prefetto di Campobasso informa di aver proceduto alla nomina del sig. Pietro Tanassi, a commissario del Consorzio agrario provinciale, in sostituzione dell'avv. Luigi Onorato Pistilli, dimissionario;

Ritenuta l'opportunità di ratificare la nomina anzidetta;

Decreta:

Al sig. Pietro Tanassi è affidata la temporanea gestione del Consorzio agrario provinciale di Campobasso, ai sensi dell'art. 38 della legge 18 maggio 1942, numero 566.

Roma, addì 14 gennaio 1946

Il Ministro: GULLO

(113)

...bale, intestato a Crisci Mario fu Casimiro, minore sotto la patria potestà della madre Ingeno Francesca fu Giovanni vedova Crisci, domiciliata a Cagliari, col pagamento degli interessi in Roma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 11 dicembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2270)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 18 gennaio 1946 - N. 15

Argentina	23 —	Nuova Zelanda	325,15
Australia	323,70	Olanda	57,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,957
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,969	S. U. America	100 —
Danimarca	20,8783	Svezia	2[illegible],8 5
Egitto	415 —	Svizzera	23,71
Francia	0,8406	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	102,075
Id. 3,50 % 1902	94,80
Id. 3 % lordo	80 —
Id. 5 % 1935	98,25
Redimibile 3,50 % 1934	87,225
Id. 5 % 1936	97,775
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,775
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,80
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,80
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,80
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,85
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,025
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	105,025
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,075

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 17

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Lunedì, 21 gennaio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554

AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.

ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.

ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 224 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 novembre 1945, numero 830.

Ripartizione del personale dell'Amministrazione centrale del cessato Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro, fra il Ministero dell'industria e del commercio e il Ministero del lavoro e della previdenza sociale. Pag. 131

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia:

Autorizzazione all'esercizio temporaneo delle funzioni notarili . . . . . Pag. 136

Cessazione di notari dall'esercizio . . . . . Pag. 136

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 novembre 1945, numero 830.

Ripartizione del personale dell'Amministrazione centrale del cessato Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro, fra il Ministero dell'industria e del commercio e il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Visto l'articolo 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visto l'articolo 5 del decreto legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per l'industria ed il commercio, con il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale e con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I ruoli organici del personale di gruppo *A*, *C* e subalterno dell'Amministrazione centrale del cessato Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro, sono ripartiti fra il Ministero dell'industria e del commercio ed il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, in conformità delle annesse tabelle *A* e *B*, vi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 novembre 1945, numero 839.

Ripartizione del personale dell'Amministrazione centrale del cessato Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro, fra il Ministero dell'industria e del commercio e il Ministero del lavoro e della previdenza sociale. Pag. 133

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia:

Autorizzazione all'esercizio temporaneo delle funzioni notarili . . . . . Pag. 135

Cessazione di notari dall'esercizio . . . . . Pag. 136

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 novembre 1945, numero 839.

Ripartizione del personale dell'Amministrazione centrale del cessato Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro, fra il Ministero dell'industria e del commercio e il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto Luogotenenziale 10 agosto 1945, numero 474, sulla ripartizione delle attribuzioni e del personale del Ministero dell'industria e del commercio ed il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Visto l'articolo 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visto l'articolo 5 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per l'industria ed il commercio, con il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale e con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I ruoli organici del personale di gruppo *A*, *C* e subalterno dell'Amministrazione centrale del cessato Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro, sono ripartiti fra il Ministero dell'industria e del commercio ed il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, in conformità delle annesse tabelle *A* e *B* firmate, d'ordine Nostro, dai Ministri per l'industria ed il commercio, per il lavoro e la previdenza sociale e per il tesoro.

Art. 2.

Fermo restando quanto disposto dall'art. 2, ultimo comma, del R. decreto 9 dicembre 1941, n. 1402, i posti di cui alla tabella *A* annessa allo stesso Regio decreto, sono ripartiti fra il Ministero dell'industria e del commercio ed il Ministero del lavoro e della previdenza sociale in conformità dell'annessa tabella *C* firmata, d'ordine Nostro, dai Ministri per l'industria ed il commercio, per il lavoro e la previdenza sociale e per il tesoro.

2072

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

Art. 3.

Sono attribuiti al Ministero dell'industria e del commercio i seguenti ruoli organici del cessato Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro ed il relativo personale:

1) ruolo degli assistenti (gruppo *C*) dell'Amministrazione centrale;

2) ruoli speciali di gruppo *A* e di gruppo *B* della proprietà intellettuale;

3) ruoli speciali del personale proveniente dal soppresso Ministero per gli scambi e per le valute;

4) ruoli del personale proveniente dal soppresso Ministero della produzione bellica;

5) ruoli del personale del Corpo Reale delle miniere:

a) ruoli del servizio minerario e metallurgico,
b) ruoli del servizio geologico,
c) ruolo del servizio chimico,
d) ruolo d'ordine,
e) ruolo del personale subalterno,
f) ruolo degli agenti tecnici per i servizi geologico e chimico;

6) ruoli delle Regie stazioni sperimentali per le industrie;

7) ruoli della Regia stazione sperimentale per i combustibili;

8) ruoli dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi;

9) ruoli degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria.

Art. 4.

Sono attribuiti al Ministero del lavoro e della previdenza sociale i seguenti ruoli organici del cessato Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro ed il relativo personale:

1) ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione centrale;

2) ruoli del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione.

Art. 5.

I posti del personale non di ruolo dell'Amministrazione centrale del cessato Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro, di cui al decreto interministeriale 21 maggio 1945, registrato alla Corte dei conti il 1° agosto 1945, registro 4, foglio 28, ed i posti del personale di commutazione telefonica di cui al R. decreto ed giugno 1928, n. 1838, sono ripartiti fra il Ministero

Art. 7.

Con decreto del Ministro per l'industria e commercio e del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale sarà provveduto alla ripartizione, fra il Ministero dell'industria e del commercio ed il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, del personale appartenente ai ruoli organici di cui all'art. 1 e del personale non di ruolo di cui all'art. 5 del presente decreto.

Art. 8.

Il personale collocato fuori ruolo, ai sensi del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2958, resta nella stessa posizione nel ruolo in cui viene inquadrato in dipendenza del presente decreto.

Art. 9.

Con successivo decreto Luogotenenziale su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con i Ministri interessati e con il Ministro per il tesoro, sarà provveduto alla ripartizione dei ruoli organici del personale di ruolo e dei posti del personale non di ruolo dell'Ispettorato dell'industria e del lavoro.

Art. 10.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — GRONCHI — BARBARESCHI — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *gennaio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 31. — FRASCA

TABELLA A

Ministero dell'industria e del commercio

RUOLI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Gruppo A.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

proprietà intellettuale;

3) ruoli speciali del personale proveniente dal soppresso Ministero per gli scambi e per le valute;

4) ruoli del personale proveniente dal soppresso Ministero della produzione bellica;

5) ruoli del personale del Corpo Reale delle miniere:

a) ruoli del servizio minerario e metallurgico,
b) ruoli del servizio geologico,
c) ruolo del servizio chimico,
d) ruolo d'ordine,
e) ruolo del personale subalterno,
f) ruolo degli agenti tecnici per i servizi geologico e chimico;

6) ruoli delle Regie stazioni sperimentali per le industrie;

7) ruoli della Regia stazione sperimentale per i combustibili;

8) ruoli dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi;

9) ruoli degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria.

Art. 4.

Sono attribuiti al Ministero del lavoro e della previdenza sociale i seguenti ruoli organici del cessato Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro ed il relativo personale:

1) ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione centrale;

2) ruoli del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione.

Art. 5.

I posti del personale non di ruolo dell'Amministrazione centrale del cessato Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro, di cui al decreto interministeriale 21 maggio 1945, registrato alla Corte dei conti il 1° agosto 1945, registro 4, foglio 38, ed i posti del personale di commutazione telefonica di cui al R. decreto 26 giugno 1928, n. 1838, sono ripartiti fra il Ministero dell'industria e del commercio ed il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, in conformità delle annesse tabelle *D* ed *E*.

Art. 6.

La facoltà di assumere personale non di ruolo prevista dall'art. 1 del R. decreto 9 dicembre 1941, n. 1402, di assumere personale con contratto di lavoro od a cottimo, prevista dal R. decreto 29 luglio 1923, n. 1970, di assumere bollatori avventizi (categoria 4ª) di cui al decreto interministeriale 10 maggio 1915, registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 1915, registro 3, foglio 361, è attribuita al Ministero dell'industria e del commercio.

Art. 8.

Il personale collocato fuori ruolo, ai sensi del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2958, resta nella stessa posizione nel ruolo in cui viene inquadrato in dipendenza del presente decreto.

Art. 9.

Con successivo decreto Luogotenenziale su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con i Ministri interessati e con il Ministro per il tesoro, sarà provveduto alla ripartizione dei ruoli organici del personale di ruolo e dei posti del personale non di ruolo dell'Ispettorato dell'industria e del lavoro.

Art. 10.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — GRONCHI — BARBARESCHI — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *gennaio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 34. — FRASCA

TABELLA A

Ministero dell'industria e del commercio

RUOLI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Gruppo A.

Grado		N. dei posti	
4°	— Direttori generali	5	(*a*)
5ª	— Ispettori generali	6	
6°	— Capi divisione	19	
7°	— Capi sezione	20	
8°	— Consiglieri	26	
9°	— Primi segretari	28	
10°	— Segretari	41	
11°	— Vice segretari		
		145	

(*a*) Un posto di grado 4° sarà riassorbito ai termini dell'art. 3 della legge 1° settembre 1910, n. 1367.

2074
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue TABELLA *A*

Gruppo C.

Grado	N. dei posti
9° — Archivisti capi	7
10° — Primi archivisti	20
11° — Archivisti	31
12° — Applicati	56
13° — Alunni d'ordine	14
	128

Personale subalterno.

	N. dei posti
Commesso capo	1
Primi commessi	2
Commessi ed uscieri capi	16
Uscieri	18
Inservienti	10
Agenti tecnici	2
	49

Visto, d'ordine del Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

Il Ministro per il tesoro
RICCI

TABELLA *B*

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

RUOLI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Gruppo A.

Grado	N. dei posti
4° — Direttori generali	3
5° — Ispettori generali	4
6° — Capi divisione	11
7° — Capi sezione	14
8° — Consiglieri	18
9° — Primi segretari	19
10° — Segretari 11° — Vice segretari	26
	—

Segue TABELLA *B*

Personale subalterno.

	N. dei posti
Primi commessi	2
Commessi ed uscieri capi	11
Uscieri	12
Inservienti	6
Capo agente tecnico	1
Agenti tecnici	1
	33

Visto, d'ordine del Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

Il Ministro per il tesoro
RICCI

TABELLA *C*

Ministero dell'industria e del commercio

Gruppo A.

Grado	N. dei posti
5° — Ispettori generali	2
6° — Capi divisione	2
7° — Capi sezione	2
8° — Consiglieri	3
9° — Primi segretari	2
10° — Segretari 11° — Vice segretari	2
	13

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

Gruppo A.

Grado	N. dei posti
6° — Capi divisione	2
7° — Capi sezione	3
8° — Consiglieri	1
9° — Primi segretari	2
10° — Segretari	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Personale subalterno.

	N. dei posti
Commesso capo	1
Primi commessi	2
Commessi ed uscieri capi	16
Uscieri	18
Inservienti	10
Agenti tecnici	2
	49

Visto, d'ordine del Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

Il Ministro per il tesoro
RICCI

TABELLA *B*

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

RUOLI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Gruppo A.

Grado	N. dei posti
4° — Direttori generali	3
5° — Ispettori generali	4
6° — Capi divisione	11
7° — Capi sezione	14
8° — Consiglieri	18
9° — Primi segretari	19
10° — Segretari 11° — Vice segretari	26
	95

Gruppo C.

Grado	N. dei posti
9° — Archivisti capi	5
10° — Primi archivisti	13
11° — Archivisti	21
12° — Applicati	37
13° — Alunni d'ordine	10
	86

Visto, d'ordine del Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

Il Ministro per il tesoro
RICCI

TABELLA *C*

Ministero dell'industria e del commercio

Gruppo A.

Grado	N. dei posti
5° — Ispettori generali	2
6° — Capi divisione	2
7° — Capi sezione	2
8° — Consiglieri	3
9° — Primi segretari	2
10° — Segretari 11° — Vice segretari	2
	13

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

Gruppo A.

Grado	N. dei posti
6° — Capi divisione	2
7° — Capi sezione	2
8° — Consiglieri	1
9° — Primi segretari	2
10° — Segretari 11° — Vice segretari	2
	9

Visto, d'ordine del Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

Il Ministro per il tesoro
RICCI

2076
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TABELLA *D*

Ministero dell'industria e del commercio

	N. dei posti
Avventizi di 1ª categoria	15
Avventizi di 2ª categoria	21
Avventizi di 3ª categoria	60
Avventizi di 4ª categoria	79
	175
Personale di commutazione telefonica. .	2
	177

Visto, d'ordine del Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

Il Ministro per il tesoro
RICCI

TABELLA *E*

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

	N. dei posti
Avventizi di 1ª categoria	10
Avventizi di 2ª categoria	14
Avventizi di 3ª categoria	40
Avventizi di 4ª categoria	52
	116
Personale di commutazione telefonica. .	2
	118

Visto, d'ordine del Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

Il Ministro per il tesoro
RICCI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Autorizzazione all'esercizio temporaneo delle funzioni notarili

Con decreti Luogotenenziali del 21 dicembre 1945, registrati alla Corte dei conti l'11 gennaio 1946, il dott. Pelosi Aniello fu Giuseppe Maria, fornito dei requisiti prescritti, è autorizzato ad esercitare temporaneamente le funzioni notarili nel comune di Frigento, distretto notarile di Avellino, a condizione che, prima di assumere le funzioni, egli adempia agli obblighi stabiliti dagli articoli 18 e 21 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili, e il dott. Maricondi Mario fu Camillo, fornito dei requisiti prescritti, è autorizzato ad esercitare temporaneamente le funzioni notarili nel comune di Serino, distretto notarile di Avellino, a condizione che, prima di assumere le funzioni, egli adempia agli obblighi stabiliti dagli articoli 18 e 21 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili.

(118)

Cessazione di notari dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 21 dicembre 1945, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaro sig. Bianco Salvatore, residente nel comune di Niscemi, distretto notarile di Caltagirone, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 14 ottobre 1945, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 12 gennaio 1946

p. *Il Ministro*: MILLOZZA

(108)

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 21 dicembre 1945, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaro sig. Brunetti Vitantonio, residente nel comune di Mola di Bari, distretto notarile di Bari, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 20 novembre 1945, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 12 gennaio 1946

p. *Il Ministro*: MILLOZZA

(109)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Personale di commutazione telefonica 177

Visto, d'ordine del Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per l'industria e commercio
GIUSCHI

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

Il Ministro per il tesoro
RICCI

TABELLA *E*

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

	N. dei posti
Avventizi di 1ª categoria	10
Avventizi di 2ª categoria	14
Avventizi di 3ª categoria	40
Avventizi di 4ª categoria	52
	116
Personale di commutazione telefonica. .	2
	118

Visto, d'ordine del Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per l'industria e commercio
GIUSCHI

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

Il Ministro per il tesoro
RICCI

zione che, prima di assumere le funzioni, egli adempia agli obblighi stabiliti dagli articoli 18 e 21 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili, e il dott. Marrocunda Mario fu Camillo, fornito dei requisiti prescritti, è autorizzato ad esercitare temporaneamente le funzioni notarili nel comune di Serino, distretto notarile di Avellino, a condizione che, prima di assumere le funzioni, egli adempia agli obblighi stabiliti dagli articoli 18 e 21 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili.

(118)

Cessazione di notari dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 21 dicembre 1935, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaro sig. Bianco Salvatore, residente nel comune di Niscemi, distretto notarile di Caltagirone, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 14 ottobre 1935, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 12 gennaio 1936

p. *Il Ministro*: MIRIZZA

(108)

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 21 dicembre 1935, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaro sig. Brunetti Vitantonio, residente nel comune di Mola di Bari, distretto notarile di Bari, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 20 novembre 1935, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 12 gennaio 1936

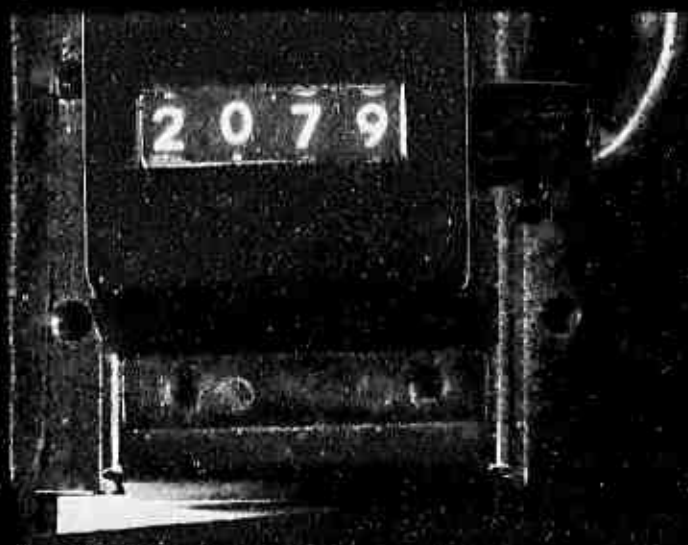
p. *Il Ministro*: MIRIZZA

(109)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021


2079